Delibera della Giunta Regionale n. 236 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

U.O.D. 5 - Programmazione risorse

Oggetto dell'Atto:

STRUMENTI FINANZIARI EX DGR N. 280 DEL 16/05/2023, DGR N. 667 DEL 16/11/2023 E DGR N. 762 DEL 18/12/2023 - PROGRAMMAZIONE RISORSE E AVVIO PROCEDURE PER INDIVIDUAZIONE ORGANISMO INTERMEDIO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
b) il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c) con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
d) con Decisione C(2022) 7879 del 26/10/2022, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027;
e) con DGR n. 559 del 03/11/2022 si è preso atto della Decisione C(2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021-2027;
f) con DGR n. 700 del 20/12/2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027;
g) con DD n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione FESR ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 a seguito di procedura di consultazione scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
h) con DGR n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il Documento "Sistema di gestione e controllo del PR Campania FESR 2021-2027", redatto in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021 citato ed è stata demandata a successivi atti monocratici dell'Autorità di Gestione l'approvazione degli strumenti per l'attuazione ed il controllo del PR Campania FESR 2021/2027;
i) con DD n. 179 del 03/07/2023, sono stati approvati il «Manuale di attuazione» e il «Manuale dei controlli di I livello» del PR Campania FESR 2021-2027 ed i relativi strumenti operativi;
j) il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
k) con Comunicazione C/2024/3209, la Commissione Europea ha adottato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)";
l) con DD n. 49 del 22/03/2024, sono stati approvati il «Sistema di gestione e controllo – versione 2» ed il «Manuale di Attuazione – Versione 2» del PR Campania FESR 2021-2027;

PREMESSO, altresì, che

a) con Legge Regionale n. 15 del 30/10/2013 e ss.mm.ii., recante «Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del Polo Sviluppo, Ricerca e I.C.T. », Sviluppo Campania S.p.A. è stata riconosciuta quale «Società regionale che svolge le funzioni concernenti la materia dello sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione, ricerca e innovazione tecnologica, compresa quella attinente il sistema informativo e informatico»;
b) con DPGR n. 162 del 23/12/2022, è stata confermata la partecipazione dell'Amministrazione regionale in Sviluppo Campania S.p.A. e si è provveduto ad inserire la citata Società nel Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie regionali, redatto ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, senza necessità di interventi di razionalizzazione;
c) con DGR n. 19 del 17/01/2023, è stato aggiornato, per l'esercizio 2022, l'elenco dei soggetti giuridici componenti il gruppo amministrazione pubblica e di quelli inclusi nel perimetro di consolidamento, inserendo anche Sviluppo Campania S.p.A. tra le «Società controllate (art. 11 quater, D. Lgs. 118/2011)»;

d) con DGR n. 762 del 18/12/2023, è stato approvato, conformemente alle disposizioni dell'art. 8 della Direttiva di cui alla D.G.R. n. 126/2018, la proposta di Piano Triennale delle attività 2023-2025, trasmessa da Sviluppo Campania S.p.A. con nota prot. 18118 del 28/11/2023;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) con DGR n. 280 del 16/05/2023 e DGR n. 667 del 16/11/2023, sono state programmate, a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Obiettivo Specifico 1.1 – Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate, risorse pari a € 42.000.000,00 – di cui € 22.000.000,00 a valere sull'Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione" e € 20.000.000,00 a valere sull'Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali" – per lo Strumento finanziario Equity Regione Campania;
b) con nota prot. 0520478 del 30/10/2023, il Nucleo per Valutazione e per la Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) ha trasmesso alle DD.GG. competenti la Valutazione ex-ante relativa al suddetto Strumento finanziario;
c) con DGR n. 762 del 18/12/2023:
   c.1) è stata individuata Sviluppo Campania S.p.A. quale soggetto gestore dello Strumento finanziario sopra richiamato;
   c.2) è stato approvato il Piano Triennale delle attività 2023-2025, presentato da Sviluppo Campania S.p.A., che prevede, tra l'altro, il finanziamento – per complessivi € 260.000.000,00 – dei seguenti strumenti finanziari, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027: Fondo Rotativo PMI; Fondo Regionale Crescita (FRC) II edizione; Campania Bond – completamento II edizione; Campania Bond – III edizione;
   c.3) è stato dato mandato alla DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027, di avviare tempestivamente le procedure per la redazione della valutazione ex ante, prevista dall'art. 58 paragrafo 3 del citato Regolamento (UE) 1060/2021, inerente agli Strumenti Finanziari sopra indicati;
d) relativamente alla sostenibilità di detti "Strumenti finanziari", la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive e la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ciascuna per quanto di competenza, hanno effettuato gli approfondimenti necessari per verificarne la coerenza con il PR FESR 2021-2027 e la disponibilità della relativa copertura economica;
e) il Nucleo per Valutazione e per la Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) ha trasmesso alle DD.GG. competenti ed a Sviluppo Campania S.p.A.:
   e.1) con nota prot. 0136234 del 14/03/2024, la Valutazione ex-ante relativa al completamento di Bond – II edizione;
   e.2) con nota prot. 0191592 del 16/04/2024, la Valutazione ex-ante relativa al Fondo Regionale per la Crescita Campania (FRC) – II edizione;
   e.3) con nota prot. 0245162 del 16/05/2024, la Valutazione ex-ante relativa al Fondo Rotativo PMI;

PRESO ATTO, altresì, che

a) l'art. 71 paragrafo 3 del citato Regolamento (UE) 2021/1060 prevede che "L'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità …";
b) lo Statuto di Sviluppo Campania S.p.A. prevede, all'art. 3, che, su richiesta della Regione, la Società in parola può svolgere le funzioni di Organismo Intermedio per le Autorità di Gestione dei programmi comunitari nelle materie di competenza;
c) la gestione di Strumenti Finanziari rappresenta un elemento di continuità rispetto alle attività svolte negli ultimi anni da Sviluppo Campania S.p.A.;
d) l'individuazione – per quanto attiene agli Strumenti Finanziari di cui alle Deliberazioni n. 280/2023, n. 667/2023 e n. 762/2023 sopra richiamate – di Sviluppo Campania S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Campania FESR 2021-2027, consentirebbe di sfruttare al meglio le competenze specialistiche maturate dalla citata Società nella gestione degli Strumenti Finanziari, comportando, nel contempo, una riduzione degli oneri amministrativi in capo agli uffici regionali;
e) ai fini dell'individuazione di Sviluppo Campania S.p.A. quale Organismo Intermedio è necessario che la stessa adotti un Sistema di Gestione e Controllo che risulti, all'esito delle verifiche, adeguato e conforme ai requisiti fondamentali, così come previsti all'art. 69 paragrafo 1 e all'Allegato XI del menzionato Regolamento (UE) 2021/1060, per attivare la procedura di delega delle funzioni da parte dell'Autorità di Gestione FESR;
f) i competenti uffici regionali hanno accertato la sussistenza dei presupposti, nelle more dell'espletamento delle procedure e delle verifiche di cui sopra, per procedere all'attivazione di uno o più Strumenti Finanziari tra quelli menzionati, con consequenziale individuazione di Sviluppo Campania S.p.A. quale "Organismo che

attua lo Strumento Finanziario", secondo quanto previsto all'art. 59, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021;

RITENUTO di

a) dover programmare, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" – Azione 1.3.1 "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese", l'importo massimo di € 260.000.000,00, da destinare agli Strumenti Finanziari di cui alla DGR n. 762 del 18/12/2023, secondo quanto di seguito indicato:
    1. Fondo Rotativo PMI: € 100.000.000,00;
    2. Fondo Regionale Crescita (FRC) – II edizione: € 100.000.000,00;
    3. Campania Bond – completamento II edizione: € 20.000.000,00;
    4. Campania Bond – III edizione: € 40.000.000,00;
b) dover confermare la programmazione, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", dell'importo massimo di € 42.000.000,00 – di cui € 22.000.000,00 a valere sull'Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione" e € 20.000.000,00 a valere sull'Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali" – da destinare allo Strumento Finanziario Equity Regione Campania di cui alle citate DGR n. 280 del 16/05/2023 e DGR n. 667del 16/11/2023;
c) dover demandare all'Autorità di Gestione FESR, di concerto – per quanto di rispettiva competenza – con la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e la DG per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione:
    c.1) le valutazioni in ordine alla opportunità che, in fase di attuazione degli strumenti finanziari di cui sopra, sia data priorità ai progetti finalizzati – in coerenza con l'art. 2 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2024/795 citato e tenuto conto di quanto riportato nella summenzionata Comunicazione della Commissione C/2024/3209 – a "… sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche … o salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore …";
    c.2) l'avvio delle procedure e delle verifiche necessarie ai fini della ~~eventuale~~ individuazione di Sviluppo Campania S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Campania FESR 2021-2027, per quanto attiene agli Strumenti Finanziari richiamati ai precedenti punti a) e b);
d) dover stabilire che, nelle more dell'espletamento delle procedure e delle verifiche di cui sopra, si possa comunque procedere all'attivazione di uno o più Strumenti Finanziari tra quelli individuati ai punti a) e b), con consequenziale individuazione di Sviluppo Campania S.p.A. quale "Organismo che attua lo Strumento Finanziario", secondo quanto previsto all'art. 59 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021;
b) il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021;
c) la Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
d) l'Accordo di Partenariato 2021-2027;
e) la Decisione C(2022) 7879 del 26/10/2022;
f) la DGR n. 559 del 03/11/2022;
g) la DGR n. 700 del 20/12/2022;
h) la DGR n. 374 del 29/06/2023;
i) la DGR n. 280 del 16/05/2023;
j) la DGR n. 667 del 16/11/2023;
k) la DGR n. 762 del 18/12/2023;
l) il Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024;
m) la Comunicazione della Commissione C/2024/3209;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. 2024-0012065/UDCP/GAB/GAB del 23/05/2024 U;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di programmare, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" – Azione 1.3.1 "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese", l'importo massimo di € 260.000.000,00, da destinare agli Strumenti Finanziari di cui alla DGR n. 762 del 18/12/2023, secondo quanto di seguito indicato:
    a. Fondo Rotativo PMI: € 100.000.000,00;
    b. Fondo Regionale Crescita (FRC) – II edizione: € 100.000.000,00;
    c. Campania Bond – completamento II edizione: € 20.000.000,00;
    d. Campania Bond – III edizione: € 40.000.000,00;
2. di confermare la programmazione, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", dell'importo massimo di € 42.000.000,00 – di cui € 22.000.000,00 a valere sull'Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione" e € 20.000.000,00 a valere sull'Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali" – da destinare allo Strumento Finanziario Equity Regione Campania di cui alla DGR n. 280 del 16/05/2023 e alla DGR n. 667 del 16/11/2023;
3. di demandare all'Autorità di Gestione FESR, di concerto – per quanto di rispettiva competenza – con la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e la DG per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione:
    3.1 le valutazioni in ordine alla opportunità che, in fase di attuazione degli strumenti finanziari di cui sopra, sia data priorità ai progetti finalizzati – in coerenza con l'art. 2 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2024/795 del 29/02/2024 e tenuto conto di quanto riportato nella Comunicazione della Commissione Europea C/2024/3209 – a "… sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche … o salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore …";
    3.2 l'avvio delle procedure e delle verifiche necessarie ai fini della individuazione di Sviluppo Campania S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Campania FESR 2021-2027, per quanto attiene agli Strumenti Finanziari richiamati ai precedenti punti 1. e 2.;
4. di stabilire che, nelle more dell'espletamento delle procedure e delle verifiche di cui sopra, si possa comunque procedere all'attivazione di uno o più Strumenti Finanziari tra quelli individuati ai punti 1. e 2., con consequenziale individuazione di Sviluppo Campania S.p.A. quale "Organismo che attua lo Strumento Finanziario", secondo quanto previsto all'art. 59 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021;
5. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla DG Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, alla DG per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive, alla DG per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 252 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 4 - Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SUL DOCUMENTO "REQUISITI ESSENZIALI PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DELLE RETI ONCOLOGICHE". REP. ATTI N. 165/CSR DEL 26 LUGLIO 2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 2 aprile 2015, n. 70, recante gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, al punto 8 dell'allegato 1 prevede la realizzazione di Reti per patologia, tra cui la Rete Oncologica, finalizzate a integrare l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale;
b) con Decreto Commissariale n. 98 del 20/9/2016 è stata istituita la Rete Oncologica Campana (ROC), strutturata secondo il modello di rete di tipo Comprehensive Cancer Care Network (CCCN), come previsto dal documento d'intesa della conferenza Stato-Regioni n. 144 del 30/10/2014, finalizzato ad includere tutte le strutture presenti sul territorio e a vario titolo competenti per la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione del cancro;
c) con l'Intesa sancita, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2023, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è stato approvato il "Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027", Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023, recepita con DGRC n. 154 del 28 marzo 2023;
d) in data 26 luglio 2023, è stato sancito l'Accordo, ai sensi del punto 8.1 dell'allegato 1 al regolamento di cui al citato decreto del Ministro della Salute, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, Rep. atti n.165/CSR, sull'allegato documento "Requisiti essenziali per la valutazione delle performance delle reti oncologiche";
e) il menzionato Accordo Stato-Regioni impegna le Regioni a recepire il documento con propri provvedimenti e a dare attuazione ai relativi contenuti nei rispettivi ambiti territoriali, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e ferma restando l'autonomia nell'adottare le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della programmazione regionale;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) l'Accordo definisce i "requisiti essenziali di rete" ai fini della valutazione delle performance delle reti oncologiche con riferimento ai seguenti domini: governance delle reti oncologiche, gestione clinica dei pazienti, gestione delle risorse, valutazione, processi sociali e supporto alla persona e al caregiver, comunicazione e trasparenza della rete oncologica;
b) il rafforzamento delle attività di monitoraggio e di valutazione, la pubblicazione dei risultati e la diffusione delle migliori pratiche su base nazionale, con particolare riferimento alle reti oncologiche, rappresenta una importante funzione del Servizio sanitario nazionale in relazione alla diversità dei sistemi regionali, anche in tema di valutazione delle performance;

RITENUTO

a) di dover recepire l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 165/CSR del 26 luglio 2023, sul documento "Requisiti essenziali per la valutazione delle performance delle reti oncologiche", allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
b) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto del Coordinamento scientifico della Rete Oncologica Campana, i successivi adempimenti di competenza;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati

1. di recepire l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 165/CSR del 26 luglio 2023, sul documento "Requisiti essenziali per la valutazione delle performance delle reti oncologiche", allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto del Coordinamento scientifico della Rete Oncologica Campana, i successivi adempimenti di competenza;
3. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

Accordo, ai sensi del punto 8.1 dell'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2015, n. 70, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento "Requisiti essenziali per la valutazione delle performance delle reti oncologiche".

Rep. atti n.165/CSR del 26 luglio 2023.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna seduta del 26 luglio 2023:

VISTO il regolamento di cui al decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2015, n. 70, recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2015, n. 127) e, in particolare, il punto 8 dell'allegato 1, che prevede la realizzazione di Reti per patologia, tra cui la Rete oncologica;

VISTA l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il "Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027" (Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023);

VISTO l'accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale" (Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2019) e, in particolare, il punto 3 dell'accordo e il punto 10.2 dell'allegato all'Accordo medesimo, che prevedono l'istituzione, presso l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, dell'Osservatorio per il monitoraggio e la valutazione delle Reti oncologiche, che ha tra i suoi compiti il monitoraggio dell'attuazione e del funzionamento delle Reti oncologiche regionali, anche attraverso la promozione di audit sull'efficacia degli interventi clinico-assistenziali erogati ai pazienti oncologici e la promozione della sperimentazione di modelli organizzativi, secondo i principi di clinical governance;

ATTESO CHE:

- nell'ambito dell'Osservatorio è stato istituito il Gruppo di lavoro "Requisiti essenziali per la valutazione delle performance delle Reti Oncologiche" il cui obiettivo è la definizione di requisiti standard, indicatori e metodologie per la raccolta, l'analisi e la valutazione dei processi e delle attività sanitarie inerenti alle reti oncologiche, che ha prodotto un documento di riferimento, comprendente un insieme di "requisiti essenziali di rete" utili ai fini della valutazione delle performance delle reti oncologiche;
- il rafforzamento delle attività di monitoraggio e di valutazione, la pubblicazione dei risultati e la disseminazione delle migliori pratiche su base nazionale, con particolare riferimento alle reti oncologiche, rappresenta una importante funzione del Servizio sanitario nazionale in relazione alla diversità dei sistemi regionali, anche in tema di valutazione delle performance;

CONSIDERATO che il Ministero della salute ritiene necessario procedere alla definizione di un documento di riferimento, secondo quanto previsto nell'allegato al citato accordo del 17 aprile 2019,

fonte: http://burc.regione.campania.it

comprendente un insieme di "requisiti essenziali di rete" utili ai fini della valutazione delle performance delle reti oncologiche con riferimento ai seguenti domini: governance delle reti oncologiche, gestione clinica dei pazienti, gestione delle risorse, valutazione, processi sociali e supporto alla persona e al caregiver, comunicazione e trasparenza della rete oncologica;

VISTA la nota del 28 giugno 2023, acquisita al prot. DAR n. 14832 in pari data, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso, ai fini del perfezionamento del prescritto accordo da parte di questa Conferenza, la documentazione in oggetto;

VISTA la nota del 6 luglio 2023, prot. DAR n. 15544, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha diramato la suddetta nota alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la comunicazione del 19 luglio 2023, prot. DAR n. 17006, con la quale la Commissione salute ha comunicato il formale assenso tecnico sul documento in oggetto;

VISTA la nota 26 luglio 2023, diramata con prot. DAR n. 17642 in pari data, del Ministero dell'economia e finanze, con la quale si chiede di integrare il testo dell'Accordo in oggetto con la seguente formulazione: "Le amministrazioni interessate provvedono alle attività ivi previste nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'accordo;

ACQUISITO l'assenso del Governo;

SANCISCE ACCORDO

ai sensi del punto 8.1 dell'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2015, n. 70, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento "Requisiti essenziali per la valutazione delle performance delle reti oncologiche", nei seguenti termini:

a) approvazione del documento "Requisiti essenziali per la valutazione delle performance delle reti oncologiche" di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente atto;
b) impegno delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano a recepire il documento con propri provvedimenti e a dare attuazione, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente accordo, ai relativi contenuti nei rispettivi ambiti territoriali, ferma restando la rispettiva autonomia nell'adottare le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della programmazione regionale;
c) svolgimento, da parte delle amministrazioni interessate, delle attività ivi previste nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

SLP

Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO
DEI MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

formato da http://burc.regione.campania.it

Aller. A)

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Osservatorio per il Monitoraggio delle Reti Oncologiche Regionali (ROR)

Requisiti essenziali per la valutazione delle performance delle Reti oncologiche

agenas. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI
sede centrale: via Piemonte 60
sede legale: via Puglie 23
00187 Roma - cod. fisc.: 97113690586
tel: 06 42749700 - fax: 06 42749488
agenas@pec.agenas.it
www.agenas.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

REQUISITI ESSENZIALI PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DELLE RETI ONCOLOGICHE

A. GOVERNANCE DELLE RETI ONCOLOGICHE

SEZIONE	REQUISITO	STANDARD	INDICATORE
A.1	Coordinamento della Rete Oncologica Regionale	Coordinamento centrale della ROR con Formalizzazione	- Presenza di un coordinamento strutturato di rete, definito e documentato, con specifico mandato di governance (riunioni e verbali)
A.1.A	Coordinatore della Rete Oncologica Regionale	Individuazione di un Coordinatore della Rete Oncologica Regionale	- Formalizzazione della nomina del Coordinatore di Rete Oncologica Regionale
A.1 B	Modello Organizzativo	Modello organizzativo articolato con approccio multidisciplinare/multiprofessionale e integrazione	- La ROR è riconosciuta da una autorità di riferimento

fonte: http://burc.regione.campania

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

A.2	Piano di Rete	Piano di Rete Oncologica condiviso e di riferimento	- Il PdR è proceduralizzato per la definizione del piano di attività (tumor board)
A.3	Definizione dei Nodi e componenti della Rete sulla base dell'analisi epidemiologica, dei fabbisogni e dei bacini di utenza, in coerenza con gli standard nazionali dell'accreditamento e con gli standard ospedalieri	Punti di Accesso (PdA) di prossimità multiprofessionali	- Presenza di PdA di prossimità multiprofessionali / Totale dei Punti di accesso
		Mappa dei PdA	- Numero dei PdA
			- Numero di casi Trattati in strutture di riferimento/casi totali
		Appropriatezza	- Casi trattati come da PDTA/casi totale
A.4	Collegamenti tra il livello programmatorio regionale, organizzativo dei nodi e tra le Aziende Sanitarie	1. Individuazione dei centri di riferimento territoriali ed ospedalieri per patologia della Rete. 2. Presa in carico dei pazienti 3. Adozione PDTA comuni 4. Continuità assistenziale: • condivisione informazioni percorsi di cura e/o passaggio in cura con Medico Medicina	1. N. di nodi della Rete individuati (territoriali e ospedalieri) 2. N. pazienti presi in carico dalla rete per patologia oncologica specifica/ Totale dei

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

		Generale/Medico Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) • Integrazione e/o passaggio in cura con Medico Palliativista Rete Locale Cure Palliative	pazienti per patologia oncologica trattati 3. N. dei PDTA per patologia condivisi 4. Partecipazione delle Associazioni dei pazienti all'adozione dei PDTA 5. Presenza Collegamenti con le strutture territoriali – con la piattaforma telematica tra gli indicatori 6. Definizione modalità condivisione informazioni percorsi di cura e/o passaggio in cura (telematica, cartacea…) con Medico Medicina Generale/Medico Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica)/ Rete Locale Cure Palliative

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

			7. Numero di malati deceduti a causa di tumore (Istat ICD9 Cod. 140-208) assistiti dalla Rete di cure palliative a domicilio e/o in hospice / n. di malati deceduti per malattia oncologica (codice ICD10 C00-C97)
A.5	Accordi interregionali	Individuazione di patologie/attività per le quali è utile definire accordi regionali	- Presenza di un Piano di Rete che definisce le patologie oncologiche che richiedano accordi inter-regionali - N. di accordi stipulati/ n. patologie previste nel piano - N. di pazienti trattati in accordo/ n. di pazienti totali trattati
A.6	Modalità di integrazione intra - regionale tra attività ospedaliere e territoriali, sanitarie e socio-sanitarie	1. Funzione di coordinamento regionale con personale dedicato / interaziendale di oncologia 2. Costituzione dei GOM aziendali/interaziendali	- Formalizzazione e organizzazione delle attività

fonte: http://www.agenas.gov.it/

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

			- n. GOM per patologia costituiti
A.7	Interazione con le Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale	Presenza di un Piano di collaborazione con le Agenzie per la Protezione Ambientale per definite patologie oncologiche	- Il Piano di collaborazione è definito e documentato
A.8	Coinvolgimento delle Associazioni di volontariato dei pazienti	Presenza di un coinvolgimento istituzionale delle Associazioni di volontariato dei pazienti	- Partecipazione delle associazioni di pazienti alla Governance delle Reti - N. di progetti / iniziative realizzate in collaborazione con le Associazioni dei pazienti.
A.9	Coinvolgimento delle Associazioni di attivismo civico	Presenza di un coinvolgimento istituzionale delle associazioni di attivismo civico	- N. di indagini effettuate sulla soddisfazione degli utenti da parte delle strutture oncologiche in merito a: presa in carico globale, la continuità di cura, l'assistenza psico-sociale, il grado di umanizzazione,

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

			l'impegno per il miglioramento delle strutture, la trasparenza e la partecipazione
A.10	Programmi innovativi per la gestione dei Tumori	Accesso appropriato a profilazione molecolare e a nuove tecnologie	- Piano regionale per la Programmazione e definizione dei centri di diagnostica molecolare di riferimento e Molecular Tumor Board (MTB) (sulla base dei volumi di patologia) - Definizione dei percorsi per l'accesso e l'esecuzione dei test di biologia molecolare - Individuazione dei criteri per l'appropriatezza dell'utilizzo di test di profilazione mediante Next

fonte: http://www.governo.it/presidenza/affariregionali/documenti.html

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

			Generation Sequences (NGS)
A.11	Ricerca e Studi clinici	Valutazione dell'accesso agli studi clinici	- Disponibilità nel sito della ROR (per i professionisti e i pazienti) degli studi clinici aperti nella regione - Percentuale di pazienti inseriti in studi clinici no profit - % di pazienti inseriti in studi clinici profit
A.12	Integrazione tra i nodi della rete a favore della ricerca (intesa come collaborazione tra Aziende Sanitarie, IRCCS, Università e più in generale tra le strutture della rete)	Numero istituti di ricerca nella ROR Programma di ricerca	– Presenza nella ROR di enti di ricerca (IRCCS, università) – Programmi di ricerca clinica che coinvolgono più nodi della ROR
A.13	Raccordo con la Rete Nazionale dei Tumori Rari	Condivisione degli obiettivi delle reti oncologiche regionali	- Definizione dei percorsi di accesso intra – regionali e

fonte: http://hub.rer.it/ - Regione Emilia-Romagna

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

			interregionali alla rete dei tumori rari. - N. di pazienti con tumori rari che accedono alla Rete
A.14	Raccordo con la Rete di Cure palliative	Collegamenti con le strutture di Coordinamento Regionale e Locale della Rete di Cure Palliative o Valutazione integrazione percorsi di rete oncologica con i percorsi di cure palliative per pazienti con patologia oncologica in fase avanzata di malattia	- N. di PDTA per patologia condivisi/ n. di PDTA stilati - N. di percorsi formativi specifici condivisi /n. di percosi formativi effettuati - Numero pazienti con patologia oncologica in fase avanzata di malattia che hanno ricevuto una prima visita ambulatoriale di cure palliative /n. di malati deceduti per malattia oncologica - Numero medio e/o mediano visite di controllo per singolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

			paziente/n. di pazienti oncologici con accesso ambulatorio di cure palliative - Numero pazienti con patologia oncologica in fase avanzata di malattia che hanno ricevuto una consulenza di cure palliative durante un ricovero in ospedale per acuti/ n. di malati deceduti per malattia oncologica.

Firmato Da: Francesco Longo Emesso Da: Actalis Qualified Certificates CA G1 Serial#: 1e1ed

agena.s. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI
sede centrale: via Piemonte 60
sede legale: via Puglie 23
00187 Roma - cod. fisc.: 97113690586
tel: 06 42749700 - fax: 06 42749488
agenas@pec.agenas.it
www.agenas.gov.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

B. GESTIONE CLINICA DEI PAZIENTI

SEZIONE	REQUISITO	STANDARD	INDICATORE
B.1	Breast Unit	Formalizzazione secondo i criteri normativi	- Presenza di atto formale che individua le BU
B.2	Percorso del paziente e PDTA con riguardo a parametri per la precoce presa in carico e per la garanzia dell'equità di accesso a cure efficaci	Definizione di PDTA sulla base delle linee guida e con processi di AUDIT Individuazione di pazienti fragili	- Presenza di PDTA con indicatori (tra cui: nutrizione, sostegno psicologico, riabilitazione oncologica) - Percentuale di PDTA con sistematica misura di indicatori - Presenza di punti di riferimento / accoglienza per pazienti oncologici con fragilità sociali

fonte: http://www.agenas.gov.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

			- Definizione dei percorsi e delle procedure per la gestione delle fragilità sociali
B.3	Second opinion	Definizione del percorso per la second opinion	- Formalizzazione del percorso - N. di pazienti che richiedono la second opinion/sul totale dei pazienti trattati per patologia
B.4	Medicina personalizzata	Medicina di precisione	- Definizione dei percorsi per l'accesso alla medicina di precisione , in collaborazione con le Associazioni di pazienti - Aderenza alle linee guida e raccomandazioni
B.5	Specificità di presa in carico di pazienti con bisogni di cure palliative	Individuazione di pazienti con bisogni di cure palliative da indirizzare verso i "nodi" (ambulatorio, consulenza ospedaliera, domicilio, hospice) della Rete Locale di Cure Palliative	- Definizione e attuazione dei percorsi e delle

fonte: http://bur.regione.lazio.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

			specifiche procedure - utilizzo di strumenti per l'identificazione precoce dei pazienti con bisogni di cure palliative - N. di pazienti oncologici che accedono alla Rete di Cure Palliative) / su n. di pazienti oncologici deceduti (≥65%)
B.6	Definizione dei percorsi di rete per specifici bisogni assistenziali – trasversali (es. conservazione della fertilità)	- Disponibilità di percorsi per la preservazione della fertilità - Disponibilità di percorsi di riabilitazione - Medicina di genere	- Definizione dei percorsi in collaborazione con le associazioni di dei pazienti - Percentuale di pazienti che accedono ai centri di preservazione della fertilità

fonte: http://www.agenas.it/documenti/

			- Percentuale di pazienti che accedono ai percorsi di riabilitazione nei setting previsti - Definizione dei percorsi per l'accesso alla medicina di genere

C. GESTIONE DELLE RISORSE

SEZIONE	REQUISITO	STANDARD	INDICATORE
C.1	Personale: ruolo delle professioni	Sono identificati i diversi ruoli	- Documento organizzativo
C.2	Approccio multidisciplinare e multiprofessionale	E' definito il team multidisciplinare e multiprofessionale	- Provvedimento di individuazione del TEAM - N. di Team attivati per le patologie oncologiche - Percentuale di pazienti che accedono alla valutazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

			Team per patologia neoplastica
C.3	Team Mobile	Presenza del Team mobile e caratteristiche operative	- Provvedimento di costituzione - Definizione del piano di team mobili e modalità operative
		Definizione delle patologie che prevedono l'intervento del Team Mobile	- N. di interventi effettuati dal Team Mobile/ n. pazienti - N. di centri raggiunti dal team mobile/ Totale dei centri individuati.
C.4	Programma di formazione ed aggiornamento dei professionisti, degli operatori e delle associazioni dei pazienti	E' prevista una funzione di analisi dei fabbisogni formativi dei professionisti, operatori e associazioni dei pazienti della Rete	- Piano di formazione di Rete oncologica - Piano di aggiornamento di Rete oncologica - Strumenti di valutazione dei piani di aggiornamento e formazione - Numero Eventi formativi per i professionisti-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

			operatori/ N. totale di eventi formativi - Numero Eventi formativi per le associazioni dei pazienti/ N. totale di eventi formativi
C.5	Formazione continua (ECM) in oncologia	Il Piano di formazione delle Aziende è coerente con i bisogni formativi della Rete oncologica	- Numero di eventi formativi aziendali definiti sulla base delle indicazioni della Rete / Totale eventi formativi aziendali in oncologia
C.6	Tecnologie	Viene effettuata l'analisi del fabbisogno di tecnologie e piano manutenzione ed aggiornamento tecnologico parametrato alla rete	- Presenza del Piano di programmazione delle tecnologie della rete nell'ambito del piano regionale; - Presenza di un piano manutenzione ed aggiornamento tecnologico parametrato alla rete

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

			- Modalità di coinvolgimento della Rete oncologica nelle scelte di programmazione delle tecnologie di rete
C.7	Strutture ed infrastrutture di sistema	Interoperabilità dei dati di interesse della Rete	- Presenza di piano informatico di rete - Piano per la gestione integrata dei flussi - Disponibilità di una struttura epidemiologica a supporto del governo clinico
C.8	Risorse economiche per l'operatività di Rete	Viene effettuato un'analisi dei fabbisogni economici della Rete	- Finanziamenti dedicati per la governance e il coordinamento della rete

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

D. VALUTAZIONE

SEZIONE	REQUISITO	STANDARD	INDICATORE
D.1	Valutazione delle performance della Rete Oncologica con riferimento a equità, efficacia (outcome), sicurezza, appropriatezza, centralità del paziente	Pubblicazione di un report sugli esiti	- Report periodico delle attività di Rete secondo un format informatizzato specifico elaborato dall'Osservatorio
D.2	Mobilità sanitaria	Viene effettuata l' analisi sulla mobilità sanitaria	- Presenza dell'analisi di mobilità sanitaria
D.3	I pazienti valutano ed esprimono parere sui livelli di soddisfazione e umanizzazione (PREMS-PROMS)	Definizione di forme di ascolto delle associazioni dei pazienti e dell'Associazionismo	- Documentazione di azioni per la valutazione dal punto di vista dei pazienti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

E. PROCESSI SOCIALI E SUPPORTO ALLA PERSONA E AL CAREGIVER

SEZIONE	REQUISITO	STANDARD	INDICATORE
E.1	Presenza e coinvolgimento del caregiver	Valorizzazione della presenza del caregiver	- Azioni previste
E.2	Coinvolgimento e partecipazione delle associazioni dei pazienti e di attivismo civico	Sono previste forme di coinvolgimento dei pazienti e di attivismo civico	- Iniziative per Coinvolgimento e partecipazione delle associazioni dei pazienti e di attivismo civico
E.3	Supporto psico-oncologico	È previsto nell'ambito della Rete il supporto di PO	- Presenza di un percorso strutturato nell'ambito della Rete oncologica
E.4	Integrazione tra Servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, , in collaborazione con le associazioni dei pazienti e di attivismo civico	è previsto nell'ambito della Rete un Piano di integrazione dei Servizi socio-sanitari e socio-assistenziali	- Presenza di un Piano di integrazione dei Servizi socio-sanitari e socio-assistenziali
E.5	Diritti esigibili	*Sportello unico per l'attivazione dei benefici sociali previsti per i pazienti oncologici"*	- Istituzione di uno *Sportello unico per l'attivazione dei benefici sociali previsti per i pazienti oncologici"*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

F. COMUNICAZIONE E TRASPARENZA DELLA RETE ONCOLOGICA

SEZIONE	REQUISITO	STANDARD	INDICATORE
F.1	Accesso alle informazioni	Sono previsti strumenti o modalità informative accessibili, anche in collaborazione con le associazioni dei pazienti	- Carta dei Servizi - Presenza di un sito web - Presenza di un Numero verde - Materiale informativo online per i pazienti, in collaborazione con le associazioni dei pazienti. - Presenza di un sistema di valutazione della soddisfazione degli utenti: facilità accesso, chiarezza delle informazioni, tempi di accesso e di risposta
F.2	Trasparenza dei Servizi per la Salute	Fornire informazioni esaustive sulla rete regionale	- Presenza di un sistema di valutazione da parte di un Ente esterno per assicurare la Trasparenza dei Servizi per la Salute

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Autori:

AGENAS:
Dott.ssa Manuela Tamburo De Bella - *Coordinatore dell'Osservatorio per il Monitoraggio delle Reti Oncologiche Regionali Dirigente U.O.S. Reti Cliniche e Monitoraggio DM 70/2015*

Dott. Ippolito Baldassare, Dott. Stefano Domenico Cicala, Dott. Giorgio Leomporra, Dott.ssa Maria Grazia Marvulli, Ing. Giulio Siccardi

COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO:
Prof. Gianni Amunni (Toscana), Dott. Ettore Attolini (Puglia), Dott. Giordano Beretta (AIOM), Dott. Alberto Bortolami (Veneto), Dott. Francesco Carrozza (Molise), Dott. Saviero Cinieri (AIOM), Dott. Pierfranco Conte (Veneto), Dott. Renzo Corvò (AIRO), Prof. Francesco De Lorenzo (FAVO), Dott.ssa Rossana De Palma (Emilia Romagna), Dott. Vittorio Donato (AIRO), Dott.ssa Tiziana Filippini (MDS - UFF.3 DGPROG), Dott.ssa Teresa Gamucci (Lazio), Dott. Alessandro Ghirardini (ISS), Dott. Alessandro Gronchi (SICO), Dott.ssa Maria Teresa Loretucci (MDS – DGPROF), Dott. Meier Horand (P.A. Bolzano), Dott.ssa Mariacetta Patisso (Umbria), Dott. Petrillo Sergio (Calabria), Dott.ssa Alessandra Piatti (Lombardia), Dott. Alessio Piredda (FNOPI), Dott. Paolo Pronzato (Liguria), Dott.ssa Giselda Scalera (MDS – UFF. 5 DGRIC), Dott.ssa Spolverato Gaya (SICO), Dott.ssa Elisabetta Sestini (Europa Donna), Dott.ssa Eva Wankowicz (MDS),

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 253 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 4 - Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SUL DOCUMENTO "IL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DI MALATI E DI ATTIVISMO CIVICO NELLE RETI ONCOLOGICHE". REP. ATTI N. 166/CSR DEL 26 LUGLIO 2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'articolo 14 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, prevede, all'interno delle strutture sanitarie, la presenza degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti nelle fasi dell'impostazione della programmazione e di verifica dei risultati conseguiti;
b) il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 2 aprile 2015, n. 70, recante gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, al punto 8 dell'allegato 1 prevede la realizzazione di Reti per patologia, tra cui la Rete Oncologica, finalizzate a integrare l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale;
c) con Decreto Commissariale n. 98 del 20/9/2016 è stata istituita la Rete Oncologica Campana (ROC), strutturata secondo il modello di rete di tipo Comprehensive Cancer Care Network (CCCN), come previsto dal documento d'intesa della conferenza Stato-Regioni n. 144 del 30/10/2014, finalizzato ad includere tutte le strutture presenti sul territorio e a vario titolo competenti per la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione del cancro;
d) con l'Intesa sancita, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2023, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è stato approvato il "Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027", Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023, recepita con DGRC n. 154 del 28 marzo 2023;
e) in data 26 luglio 2023, è stato sancito l'Accordo, ai sensi del punto 8.1 dell'allegato 1 al regolamento di cui al citato decreto del Ministro della Salute, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, Rep. atti n.166/CSR, sull'allegato documento "Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche";
f) il menzionato Accordo Stato-Regioni impegna le Regioni a recepire il documento con propri provvedimenti e a dare attuazione ai relativi contenuti nei rispettivi ambiti territoriali, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e ferma restando l'autonomia nell'adottare le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della programmazione regionale;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) l'Accordo è finalizzato all'applicazione dell'allegato n. 1 all'Accordo del 17 aprile 2019, denominato "Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale", in particolare nella parte in cui delinea specifici ambiti operativi per il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e di malati nel contesto delle attività della Rete Oncologica;
b) l'Accordo ha previsto, al punto 3, l'istituzione presso AGENAS dell'Osservatorio per il monitoraggio delle Reti Oncologiche Regionali che ha tra i suoi compiti il monitoraggio dell'attuazione e del funzionamento delle Reti Oncologiche Regionali, anche attraverso la promozione di audit sull'efficacia degli interventi clinico-assistenziali erogati ai pazienti oncologici, e la promozione della sperimentazione di modelli organizzativi, secondo la clinical governance;

RITENUTO

a) di dover recepire l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023, sul documento "Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche", allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
b) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto del Coordinamento scientifico della Rete Oncologica Campana, i successivi adempimenti di competenza;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati

1. di recepire l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023, sul documento "Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche", allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto del Coordinamento scientifico della Rete Oncologica Campana, i successivi adempimenti di competenza;
3. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

Accordo, ai sensi del punto 8.1 dell'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2015, n. 70, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento "Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche".

Rep. atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna seduta del 26 luglio 2023:

VISTO l'articolo 14 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, il quale prevede, all'interno delle strutture sanitarie, la presenza degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti nelle fasi dell'impostazione della programmazione e di verifica dei risultati conseguiti;

VISTO il regolamento di cui al decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2015, n. 70, recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera e, in particolare, il punto 8.1 dell'allegato 1, che prevede la realizzazione di Reti per patologia, tra cui la Rete oncologica;

VISTO l'accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale" (Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2019) e, in particolare, l'allegato 1, par. 1.8, ove si precisa che "le Associazioni hanno lavorato in questi anni per sostenere la dimensione civica della vita pubblica, attraverso le interlocuzioni con le Istituzioni, la lotta contro le resistenze presenti negli ambienti della politica, della cultura e delle professioni, la messa a punto di una organizzazione adeguata e lo sviluppo tecnico delle competenze civiche con importanti risultati. Se come dicono tutti, la salvaguardia dell'universalità e la ricerca della sostenibilità impongono strade del tutto nuove, il confronto con i cittadini rappresenta una possibile strada da intraprendere", nonché il punto 3 dell'accordo e il punto 10.2 del relativo allegato, che prevedono l'istituzione, presso l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, dell'Osservatorio per il monitoraggio e la valutazione delle Reti oncologiche, che ha tra i suoi compiti il monitoraggio dell'attuazione e del funzionamento delle Reti oncologiche regionali, anche attraverso la promozione di audit sull'efficacia degli interventi clinico-assistenziali erogati ai pazienti oncologici e la promozione della sperimentazione di modelli organizzativi, secondo i principi di clinical governance;

VISTA l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il "Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027" (Rep. atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023), nel quale si rileva l'importanza del ruolo dell'associazionismo oncologico nel promuovere la massima integrazione dei soggetti coinvolti nella presa in carico e nella definizione dei fabbisogni dei malati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESO che, nell'ambito del summenzionato Osservatorio, è stato istituito il Gruppo di lavoro "Diritti esigibili", con l'obiettivo di:

A) proporre strategie volte a superare le criticità burocratiche riscontrate durante il percorso assistenziale del malato oncologico affinché all'interno di ciascuna Regione e Provincia autonoma vengano facilitate le procedure per il riconoscimento dei diritti esigibili per i pazienti oncologici;

B) la stretta contiguità con i malati, con le loro famiglie e con i caregiver, che consente all'associazionismo e all'attivismo civico in ambito oncologico di monitorare e valutare direttamente "sul campo" l'efficacia complessiva dell'assistenza, in ogni sua dimensione, anche attraverso parametri non clinici, ma relativi alla qualità della vita intesa nella sua accezione più completa;

RITENUTO necessario, da parte del Ministero della salute, di:

- favorire l'applicazione delle indicazioni di cui all'allegato n. 1 al citato accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2019, in particolare nella parte in cui delinea specifici ambiti operativi per il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e di malati nel contesto delle attività della Rete oncologica;
- rafforzare il ruolo delle associazioni dei pazienti e dell'attivismo civico in campo oncologico, quali componenti formalmente riconosciute della Rete, mediante la partecipazione ai livelli rappresentativi e direzionali, così come alle funzioni di integrazione e/o completamento dell'offerta istituzionale;

VISTA la nota del 28 giugno 2023, acquisita al prot. DAR n. 14832 in pari data, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso, ai fini del perfezionamento del prescritto accordo da parte di questa Conferenza, la documentazione in oggetto;

VISTA la nota del 6 luglio 2023, prot. DAR n. 15544, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha diramato la suddetta nota alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la comunicazione del 19 luglio 2023, prot. DAR n. 17006, con la quale la Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato il formale assenso tecnico sul documento in oggetto;

VISTA la nota del 26 luglio 2023, diramata con prot. DAR n. 17642 in pari data, del Ministero dell'economia e finanze, con la quale è stato chiesto di integrare il testo dell'accordo in oggetto con la seguente formulazione: "Le amministrazioni interessate provvedono alle attività ivi previste nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'accordo;

ACQUISITO l'assenso del Governo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

SANCISCE ACCORDO

ai sensi del punto 8.1 dell'allegato 1 al regolamento di cui decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2015, n. 70, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento "Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche", nei seguenti termini:

a) approvazione del documento "Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche" di cui all' allegato A), che costituisce parte integrante del presente atto;
b) impegno delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano a recepire il documento con propri provvedimenti e a dare attuazione, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente accordo, ai relativi contenuti nei rispettivi ambiti territoriali, ferma restando la propria autonomia nell'adottare le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della programmazione regionale;
c) svolgimento, da parte delle amministrazioni interessate, delle attività ivi previste nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

SLR/AC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A)

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Osservatorio per il Monitoraggio delle Reti Oncologiche Regionali (ROR)

Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche

agenas. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI
sede centrale: via Piemonte 60
sede legale: via Puglie 23
00187 Roma - cod. fisc.: 97113690586
tel: 06 42749700 - fax: 06 42749488
agenas@pec.agenas.it
www.agenas.gov.it

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

SOMMARIO

IL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DI MALATI E DI ATTIVISMO CIVICO NELLE RETI ONCOLOGICHE 3

1. Il ruolo degli enti non profit in oncologia 3

2. Lo sviluppo delle Reti per patologia quale modello di integrazione ospedale-territorio 8

3. La revisione delle Linee Guida per la Rete Oncologica 10

4. Coinvolgimento delle associazioni: aree/funzioni 17

5. Autori 19

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle Reti Oncologiche

Scopo del presente documento è favorire l'applicazione delle indicazioni di cui all'allegato n. 1 all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2019, denominato *"Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale"*, in particolare nella parte in cui delinea specifici ambiti operativi per il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e di malati nel contesto delle attività della Rete Oncologica.
L'Accordo ha previsto, al punto 3, l'istituzione presso AGENAS dell'Osservatorio per il monitoraggio delle Reti Oncologiche Regionali che ha tra i suoi compiti il monitoraggio dell'attuazione e del funzionamento delle Reti Oncologiche Regionali, anche attraverso la promozione di audit sull'efficacia degli interventi clinico-assistenziali erogati ai pazienti oncologici, e la promozione della sperimentazione di modelli organizzativi, secondo la clinical governance.
Nell'ambito dell'Osservatorio, è stato istituito il Gruppo di Lavoro "Diritti Esigibili" il cui obiettivo è proporre strategie volte a superare le criticità burocratiche riscontrate durante il percorso assistenziale del malato oncologico affinché all'interno di ciascuna Regione e P.A. vengano facilitate le procedure per il riconoscimento dei diritti esigibili per i pazienti oncologici.
A tal fine, il Gruppo di lavoro ha elaborato il presente documento finalizzato a definire il ruolo delle associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nel contesto delle attività della Rete Oncologica nei relativi ambiti operativi.

1. Il ruolo degli enti non profit in oncologia

A partire dal 2011, gli atti di indirizzo e pianificazione per il settore oncologico, adottati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni, hanno riconosciuto e valorizzato il contributo multidimensionale e multifunzionale degli *enti non profit*, fino all'inserimento formale delle **associazioni di malati** e **di volontariato** tra le componenti della Rete oncologica. Grazie alla maturità e al livello di preparazione tecnica raggiunti, le rappresentanze dei malati e, più in generale il volontariato organizzato e attivo in ambito sanitario, sono oggi in grado individuare i bisogni ancora inespressi dei pazienti, trasformandoli in istanze motivate e dotate delle forme e dei contenuti necessari per consentirne l'esame da parte delle autorità competenti; in particolare la stretta contiguità con i malati, con le loro famiglie e con i *caregiver*, consente all'associazionismo in oncologia di monitorare e valutare direttamente "sul campo" l'efficacia complessiva dell'assistenza, in ogni sua dimensione, anche attraverso parametri non clinici, relativi alla qualità della vita intesa nella sua accezione più completa.

Grazie alla maturità e al livello di preparazione tecnica raggiunte, infatti, le rappresentanze dei malati e, più in generale il volontariato organizzato e attivo in ambito sanitario, sono oggi in grado

agenas. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI
sede centrale: via Piemonte 60
sede legale: via Puglie 23
00187 Roma - cod. fisc.: 97113690586
tel: 06 42749700 - fax: 06 42749488
agenas@pec.agenas.it
www.agenas.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche sindacali ed in particolare degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti nelle fasi dell'impostazione della programmazione e verifica dei risultati conseguiti e ogni qualvolta fossero in discussione provvedimenti su tali materie. Il coinvolgimento di tali soggetti avrebbe dovuto essere prioritariamente finalizzato alla raccolta di informazioni sull'organizzazione dei servizi, nell'ottica di garantire il costante adeguamento delle strutture e delle prestazioni sanitarie alle esigenze dei cittadini utenti. Tale impostazione, confermata dalla Riforma Ter (d.lgs. 19 giugno 1999, n. 229), se non con qualche lieve ritocco, costituisce un importante precedente che si colloca, senza soluzione di continuità, nella dinamica evolutiva del ruolo degli enti non profit e più in generale delle rappresentanze di cittadini e utenti nel settore sanitario e che vede nella partecipazione alle Reti per patologia la punta più avanzata del fenomeno. Come è stato efficacemente evidenziato, la disposizione in esame è funzionale "alla costruzione di un ampio sistema di supporto e impulso ai rapporti fra cittadini e apparato sanitario pubblica, che intende porsi, nel suo complesso, quale strumento di articolazione dei flussi informativi". In particolare, il legislatore del 1999 ha specificato che le Regioni avrebbero dovuto prevedere, per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 14, forme di partecipazione delle organizzazioni di cittadini e del volontariato impegnato nella tutela della salute nelle attività relative alla programmazione, al controllo e alla valutazione dei servizi sanitari a livello regionale, aziendale e distrettuale. Come si vedrà, molte tali funzioni (monitoraggio e valutazione dei servizi) sono state confermate e attualizzate anche con riferimento alla partecipazione delle rappresentanze dei malati e di cittadini utenti alla Reti oncologiche, che per loro natura e per la loro funzione, rappresentano un contesto specialistico, a forte vocazione clinica. Tali caratteristiche qualificano l'attività delle reti, dall'erogazione dei servizi alla programmazione e pianificazione.

***

Il *Documento tecnico di indirizzo per ridurre il carico di malattia del Cancro* per il 2023-2027 (cosiddetto Piano Oncologico Nazionale), adottato con Intesa in Conferenza Stato-Regioni (d'ora innanzi, anche **"Piano"** o **"PON"**), ha definito il patrimonio di capacità umane, professionali e organizzative espressione del volontariato, il documento si esprime dichiarando che : *«deve essere rafforzato il ruolo del volontariato e dell'associazionismo in campo oncologico, componenti formalmente riconosciute della Rete, prevedendone la partecipazione ai livelli rappresentativi e direzionali, così come alle funzioni di integrazione e/o completamento dell'offerta istituzionale".* (par. 3.3.1). Nel parlare della "Ottimizzazione dei percorsi di cura e organizzazione di rete", tra gli approcci multidisciplinari adottabili, il tipo "*Hub&Spoke*" prevede dipartimenti oncologici intraospedalieri come strutture afferenti di primo livello (*Spoke*) e centri di maggiore specializzazione diagnostica o terapeutica (*Hub*), riconosciuti sulla base di specifiche caratteristiche e competenze. La Rete consente di coordinare non solo il percorso strettamente oncologico, ma anche i servizi territoriali e i percorsi riabilitativi, nell'ottica di una integrazione dinamica. Significativamente, tra gli obiettivi delle Reti Oncologiche Regionali il Piano ha previsto anche la valorizzazione delle risorse del volontariato operativo a livello ospedaliero e sul territorio. L'integrazione con il *non profit* e il volontariato, quale azione specifica del Piano, si dovrà quindi

agenas. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI
sede centrale: via Piemonte 60
sede legale: via Puglie 23
00187 Roma - cod. fisc.: 97113690586
tel: 06 42749700 - fax: 06 42749488
agenas@pec.agenas.it
www.agenas.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

intraospedalieri come strutture afferenti di primo livello (*Spoke*) e centri di maggiore specializzazione diagnostica o terapeutica (*Hub*), riconosciuti sulla base di specifiche caratteristiche e competenze. La Rete consente di coordinare non solo il percorso strettamente oncologico, ma anche i servizi territoriali e i percorsi riabilitativi, nell'ottica di una integrazione dinamica. Significativamente, tra gli obiettivi delle Reti Oncologiche Regionali il Piano ha previsto anche la valorizzazione delle risorse del volontariato operativo a livello ospedaliero e sul territorio. L'integrazione con il *non profit* e il volontariato, quale azione specifica del Piano, si dovrà quindi sviluppare avendo quali presupposti gli interventi caratterizzati dalla **relazione d'aiuto** e il **supporto inserito** nei livelli assistenziali contenuti nelle diverse aree di intervento previste.
Il PON ha inoltre chiaramente specificato che le organizzazioni *non profit* dovranno essere integrate in un *progetto globale*, affinché il loro contributo non si riduca a un solo intervento vicariante l'eventuale carenza di risorse pubbliche, qualificando così, con estrema chiarezza, la funzione dell'associazionismo e definendo la finalità del suo riconoscimento formale. Il Piano aveva quindi cercato di porre un argine alla possibile deresponsabilizzazione delle strutture e delle risorse pubbliche che si fondasse proprio sull'integrazione di soggetti esterni (le associazioni) nelle attività del Piano stesso.

Quale **componente formalmente riconosciuta della Rete**, il *non profit* dovrebbe quindi poter disporre di un tavolo permanente e dovrebbe poter partecipare ai livelli rappresentativi e direzionali, definendo di concerto con il Coordinamento regionale della Rete gli ambiti di integrazione e di collaborazione. Si realizza così quell'integrazione delle associazioni in un progetto globale per l'assistenza e la cura del cancro auspicata dal PON.

L'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2019, all'allegato 1, par. 1.8, "Associazioni di volontariato dei pazienti e dei cittadini" cita che "*le Associazioni hanno lavorato in questi anni per sostenere la dimensione civica della vita pubblica, attraverso le interlocuzioni con le Istituzioni, la lotta contro le resistenze presenti negli ambienti della politica, della cultura e delle professioni, la messa a punto di una organizzazione adeguata e lo sviluppo tecnico delle competenze civiche con importanti risultati. Se come dicono tutti, la salvaguardia dell'universalità e la ricerca della sostenibilità impongono strade del tutto nuove, il confronto con i cittadini rappresenta una possibile strada da intraprendere*".
Affinché il volontariato svolga specifiche funzioni di integrazione e completamento dell'offerta istituzionale deve essere *accreditato* direttamente dalla Rete. Si segnala che gli estensori del documento nella versione ufficiale hanno chiuso tra virgolette il termine "accreditato", ad avviso di chi scrive per segnalarne l'uso non tecnico, o quanto meno non riferito alla fase finale del procedimento amministrativo che consente ad un'organizzazione (pubblica o privata) in possesso di determinati requisiti accertati dall'amministrazione pubblica accreditante, la possibilità di proporre e realizzare servizi di assistenza alla persona finanziati con risorse pubbliche.
Nel contesto della Rete oncologica, anche alla luce delle soluzioni già adottate nei diversi contesti regionali (vedi infra par. 4), per accreditamento del volontariato deve potersi intendere anche il risultato di una verifica preliminare del possesso di determinati requisiti necessari per poter partecipare alle fasi di programmazione e pianificazione e quindi a prescindere dalla realizzazione

agenas AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI | sede centrale: via Piemonte 60 sede legale: via Puglie 23 00187 Roma - cod. fisc.: 97113690586 | tel: 06 42749700 - fax: 06 42749488 agenas@pec.agenas.it www.agenas.gov.it

fonte: http://buro.regione.campania.it

di servizi suscettibili di valutazione economica, ad integrazione/completamento dell'offerta istituzionale. Per l'affidamento di tali servizi, infatti, non possono che permanere le regole tese a garantire l'evidenza pubblica della scelta, il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.

Le Reti pertanto, una volta istituite nei diversi contesti territoriali di riferimento, se da un lato sono tenute a garantire la piena integrazione del non profit, dall'altro, e a tale scopo, devono necessariamente prevedere un sistema di "accreditamento" degli enti in esso compresi, affinché siano assicurate la qualità e l'affidabilità dell'apporto di soggetti pur sempre esterni al Servizio sanitario nazionale, chiamati a contribuire anche allo svolgimento di funzioni strategiche e di indirizzo.

Al fine di garantire l'applicazione omogenea di un principio fortemente innovativo, è pertanto auspicabile che i requisiti necessari per poter presentare la candidatura a componente della Rete oncologica a da parte degli enti non profit siano fissati in modo uniforme o secondo criteri condivisi, costruiti anche tenendo in considerazione le soluzioni già adottate dalle Regioni che hanno istituito la Rete, scongiurando un'eccessiva differenziazione tra sistemi di "accreditamento" che nuocerebbe prima di tutto alla qualità dell'apporto del non profit e allo sviluppo del settore.

Tali considerazioni, ovviamente, sono valide solo nel caso in cui, trovi spazio un "accreditamento" specifico della e per la Rete oncologica, diverso, ad esempio, dalle procedure di selezione di soggetti esterni alla PA per la partecipazione alle sedi e alle attività della c.d. amministrazione partecipata. Con tale espressione si fa riferimento al coinvolgimento di portatori di interesse non pubblici principalmente nell'attività generale di programmazione/pianificazione nei diversi comparti. (v. Box1)

<u>L'accreditamento per le funzioni specifiche svolte dalle Reti oncologiche, invece, non può prescindere dalla natura clinico-sanitaria delle attività di cui esse sono responsabili.</u>

Box 1 – La Cabina di regia della Regione Lazio per i rapporti con le Organizzazioni di tutela dei pazienti e dei loro familiari

Nell'ottica di promuovere il *patient engagement*, vale a dire la partecipazione attiva dei pazienti alla programmazione e alla valutazione dei servizi sanitari regionali, la Regione Lazio con la Deliberazione della Giunta 15 ottobre 2019 n. 736 (c.d. *Participation Act*), ha approvato il documento "Ruolo e strumenti di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei servizi sanitari regionali". La Regione Lazio si propone, infatti, di garantire il coinvolgimento delle Organizzazioni di tutela dei pazienti e dei loro familiari nella proposta, nella definizione, nel monitoraggio e nel miglioramento delle politiche regionali in materia sanitaria attraverso la convocazione, almeno una volta all'anno, di un'assemblea delle Organizzazioni, che costituisce la sede per un confronto con le organizzazioni stesse. Il modello di partecipazione prevede inoltre l'istituzione da parte della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria di una Cabina di Regia per i rapporti con le Organizzazioni di tutela dei pazienti e dei loro familiari, presieduta dall'Assessore regionale alla Sanità o da un suo delegato, che svolge una funzione di ascolto, di interlocuzione e promozione di proposte e consultazione attiva, definendo i criteri di priorità per l'esame delle richieste formulate dalle Organizzazioni e le modalità per dare attuazione alla richieste accolte e assicura il monitoraggio dell'attuazione delle

agenas. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI
sede centrale: via Piemonte 60
sede legale: via Puglie 23
00187 Roma - cod. fisc.: 97113690586
tel: 06 42749700 - fax: 06 42749488
agenas@pec.agenas.it
www.agenas.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

decisioni assunte. Di particolare interesse, ai fini del presente documento, risulta la previsione concernente l'individuazione di Gruppi di partecipazione attiva cui possono aderire liberamente le Organizzazioni dei pazienti affetti da una malattia inclusa in uno dei raggruppamenti indicati, tra cui rientra anche quello delle malattie oncologiche ed onco-ematologiche.

Le organizzazioni che intendono partecipare ai Gruppi devono presentare, al momento della presentazione della relativa domanda, una serie di requisiti collegati principalmente al rispetto del principio di trasparenza e ad alcuni assetti della loro governance: (i) registrazione in Italia o in Europa; (ii) operatività nel territorio regionale o sub-regionale; (iii) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Con riferimento alla governance, la maggioranza dei membri iscritti deve essere costituita dai pazienti e dai caregiver e l'elezione degli organi direttivi deve rispettare il metodo democratico. Infine, le organizzazioni, per poter prendere parte ai Gruppi di partecipazione attiva, sono tenute rendere pubblici i finanziamenti ricevuti.

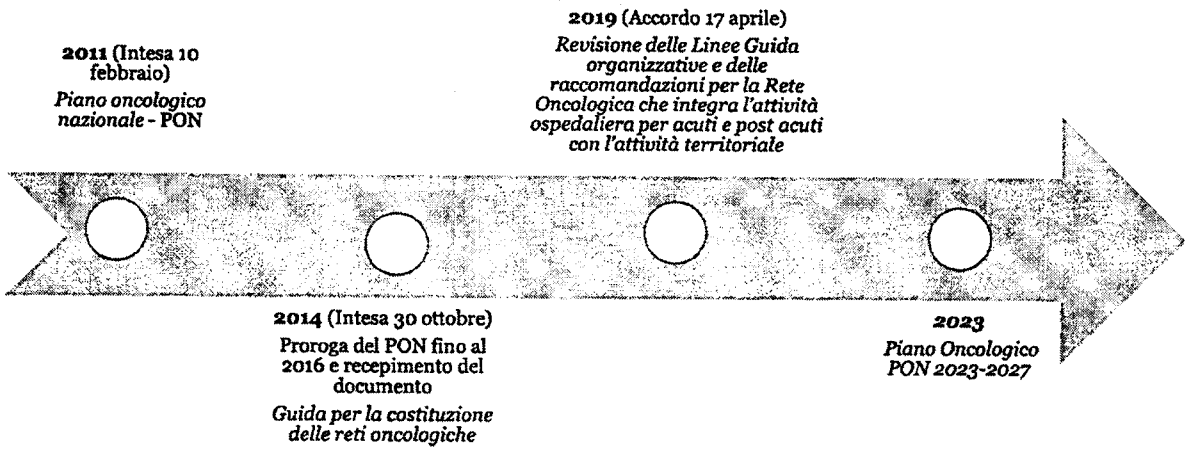
Il modello della Regione Lazio appare indirizzato alla partecipazione delle organizzazioni di tutela dei pazienti alle attività di programmazione e pianificazione del settore sia generali, sia riferite a tematiche e patologie specifiche. In questo secondo caso, la Cabina di Regia può essere integrata dalla partecipazione di rappresentanti di professionisti, delle Società scientifiche e di altri portatori di interessi.

Alla luce di tali caratteristiche, il modello descritto non risulta perfettamente sovrapponibile a quello di partecipazione degli enti non profit alle attività delle Reti regionali oncologiche, oggetto del presente Documento.

Significativo e condivisibile, tuttavia, appare lo sforzo di valorizzare nella pluralità del mondo del Terzo settore il contributo delle Organizzazioni di pazienti e dei loro familiari, quali species del genus enti non profit. Il criterio per la differenziazione di tali soggetti rispetto ad altri analoghi è individuato nella maggioranza dei membri, che deve essere costituita da pazienti e da caregiver, laddove non è fatto alcun riferimento alla composizione dell'organo amministrativo o di indirizzo. In altre parole, la qualifica di associazione/organizzazione di pazienti è attribuita agli enti che presentino un organo assembleare partecipato in maggioranza da pazienti e caregiver, risultando del tutto ininfluente ai fini della qualificazione la circostanza che l'organo direttivo sia invece composto, anche, in ipotesi, nella sua totalità, da soggetti che non abbiano avuto alcuna esperienza diretta della malattia.

Il requisito concernente la registrazione in Italia o in Europa dell'associazione e quello integrato dall'iscrizione al Registro Unico del Terzo settore (RUNTS) si collocano perfettamente nel contesto di una generale tendenza a privilegiare la trasparenza derivante dall'iscrizione in un registro pubblico, che consente il controllo e la tracciabilità delle attività. Lo specifico requisito consistente nell'iscrizione al RUNTS (al momento in cui si scrive non ancora istituto) indica la chiara volontà di escludere gli enti non profit non compresi nel novero degli Enti del Terzo settore (ETS), confermando quindi da un lato la residualità di tale categoria, dall'altro il ruolo degli ETS quali interlocutori privilegiati delle Pubbliche amministrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it



2. Lo sviluppo delle Reti per patologia quale modello di integrazione ospedale-territorio

Il Decreto del Ministro della Salute 2 aprile 2015 n. 70 *"Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera"* (d'ora innanzi anche **"Decreto Standard"**) ha indicato la Rete per patologia quale modello ordinario di organizzazione dell'assistenza ospedaliera, definitivamente integrata con le attività e le funzioni dell'assistenza territoriale.

Il Decreto Standard ha inteso innanzitutto ribadire il ruolo dell'ospedale quale sede appropriata per la gestione delle problematiche assistenziali dei soggetti affetti da una patologia ad insorgenza acuta e con rilevante compromissione funzionale, o per la gestione di attività programmabili, che richiedono un contesto tecnologicamente e organizzativamente articolato e complesso. Per garantire all'ospedale di poter svolgere la sua funzione, è stato necessario prevedere strumenti per porre fine all'isolamento assistenziale in cui da troppo tempo si trovavano le strutture ospedaliere e, in molti contesti si trovano tuttora. La "rete" rappresenta così l'assetto organizzativo migliore per creare intorno alle strutture ospedaliere collegamenti, ed efficaci relazioni funzionali tra i diversi nodi, costituiti dai servizi compresi nel modello.

Come rilevato dalla Corte dei conti nel recente Rapporto sul Coordinamento della Finanza Pubblica del 2020 *"da almeno un decennio l'obiettivo dei sistemi sanitari è stato quello di trovare una risposta più adeguata alle malattie più diffuse non trasmissibili (cancro, diabete e alcune malattie degli apparati respiratorio e cardiocircolatorio). Malattie che tendono a cronicizzarsi e per le quali si è considerato che il ricovero ospedaliero è spesso inappropriato al di fuori della fase acuta della malattia. La cura, per questi pazienti, richiede quindi meno ospedali e più strutture territoriali"*.

agena.s. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI
sede centrale: via Piemonte 60
sede legale: via Puglie 23
00187 Roma - cod. fisc.: 97113690586
tel: 06 42749700 - fax: 06 42749488
agenas@pec.agenas.it
www.agenas.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il modello "a rete" rappresenta la risposta più appropriata soprattutto per la cura di malattie che presentano un elevatissimo impatto sociale, quali appunto il cancro, che genera nei pazienti bisogni complessi e in evoluzione, dalla sua manifestazione fino alla gestione della fase riabilitativa post acuta.

Il Decreto 70/2015 contiene, dunque, alcune importanti indicazioni di natura organizzativa, volte a consolidare il ruolo degli ospedali in un contesto assistenziale esterno connesso e collaborativo.

L'organizzazione delineata nel provvedimento si sviluppa lungo le seguenti direttrici: (1) nuova classificazione delle strutture per complessità e intensità di cure in tre tipologie: di base, di 1° livello e di 2° livello; (2) valorizzazione del rapporto tra volumi di attività, esiti delle cure e numerosità delle strutture, anche sotto il profilo della qualità e della gestione del rischio clinico; (3) integrazione aziendale ed interaziendale tra le varie discipline secondo il modello dipartimentale e quello di intensità di cure al fine di assicurare la maggior flessibilità organizzativa nella gestione dei posti letto rispetto alla domanda appropriata di ricovero; (4) nel disegno globale della rete ospedaliera, articolazione delle reti per patologia che integrino l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale.

Con Accordo ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato 1 al Decreto ministeriale 2 aprile 2015 n. 70, è stato approvato dalla Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio 2018[1] il documento *Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti* in cui le Reti clinico-assistenziali sono definite: *"modello organizzativo che assicura la presa in carico del paziente mettendo in relazione, con modalità formalizzate e coordinate, professionisti, strutture e servizi che erogano interventi sanitari e sociosanitari di tipologia e livelli diversi nel rispetto della continuità assistenziale e dell'appropriatezza clinica e organizzativa"*.

L'attuale centralità delle Reti nei principali atti di programmazione, anche di settore, e più in generale nelle principali linee di sviluppo dell'assistenza ospedaliera, rappresenta l'esito di un processo di lenta emersione del modello, tuttavia non completato in modo omogeneo in tutti i contesti regionali e non per tutte le patologie.

Il quadro sinottico alla normativa di settore consente di rilevare che la tendenza all'organizzazione secondo il modello "a rete" abbia permeato anche le regole specifiche per l'accreditamento delle strutture sanitarie. In particolare, il documento *Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento*, approvato dall'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012[2] prevede tra i requisiti organizzativi e di accreditamento istituzionale che le Regioni sono tenute a verificare l'attivazione e l'implementazione di programmi per lo sviluppo di Reti assistenziali da parte delle organizzazioni sanitarie aspiranti, anche in sede di rinnovo.

Per dimostrare la corrispondenza al requisito stesso le evidenze necessarie indicate nel disciplinare sono: (i) realizzazione di reti assistenziali per la gestione dei pazienti in condizioni di emergenza (traumi, ictus, infarto); (ii) realizzazione di reti assistenziali che contemplino l'integrazione tra ospedale e territorio e promozione di modelli di continuità garantendo costante e reciproca comunicazione e sviluppando specifici percorsi assistenziali in grado di garantire la continuità assistenziale per i pazienti anche in collegamento con le strutture sociosanitarie; (iii) realizzazione

[1] Rep. Atti 14/CSR del 24 gennaio 2018
[2] Rep. Atti 259/CSR del 20 dicembre 2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

di reti di cure palliative di terapie del dolore per il paziente adulto e pediatrico; (iv) partecipazione a programmi di realizzazione di reti tra centri regionali, nazionali ed internazionali.

3. La revisione delle Linee Guida per la Rete Oncologica

Con l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 17 aprile 2019[3] è stato approvato il documento *Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale* (**"Linee Guida"**).

Lo sviluppo della Rete oncologica poggia su alcuni fondamentali presupposti:

1) la crescente complessità dei bisogni sanitari;

2) l'insufficienza della risposta del modello "azienda sanitaria".

A ben vedere, quindi, oltre all'integrazione tra ospedale e territorio e alla rimodulazione del contributo di ciascuno all'attività di assistenza, operazioni che tuttavia non travalicano i confini dell'azienda, (solo) il modello "a rete" consente anche di costruire una risposta al cancro comprensiva di elementi e funzioni extraziendali.

Nell'ottica di promuovere la massima integrazione dei soggetti coinvolti nella presa in carico e nella definizione dei fabbisogni dei malati, il ruolo dell'associazionismo oncologico è stato quindi formalmente riconosciuto e valorizzato in un'ottica multidimensionale e multifunzionale.

Le associazioni, di volontariato e di malati, sono state confermate tra le articolazioni delle Reti oncologiche, fino addirittura a prevedere che il funzionamento di queste ultime viene assicurato solo quando è presente l'effettiva rappresentatività dei pazienti (par. 1.1.).

Nella Tabella 1 sono riportati i riferimenti alle associazioni di pazienti e alle associazioni di volontariato contenuti nelle Linee Guida, con l'indicazione del paragrafo di riferimento, del relativo estratto e del numero di pagina.

Prima di procedere con l'individuazione delle attività e delle funzioni delle Reti oncologiche in cui sono direttamente coinvolte le associazioni, deve essere opportunamente rilevato che gli estensori delle Linee Guida hanno distinto, sebbene non sempre con chiarezza, nel contesto generale del settore non profit tra:

(i) attivismo civico e coinvolgimento istituzionale e;

(ii) tra associazioni di volontariato e associazioni di pazienti.

Come si vedrà (v. infra Box 2 e Box 3), tali distinzioni, soprattutto la prima, non possono essere attribuite a un uso indistinto di termini sinonimi, ma anzi si collocano esattamente, senza soluzione di continuità, nella linea storico-evolutiva della partecipazione dei cittadini alle attività di interesse pubblico, e rappresentano alcune importanti distinzioni soggettive e funzionali che nel temo sono emerse nel mondo fortemente plurale del *non profit*.

[3] Rep. Atti 59/CSR del 17 aprile 2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Box 2: Attivismo civico e coinvolgimento istituzionale

Pur assumendo che i due concetti abbiano tra di loro un significato differente, è innegabile che essi risultino connessi da un rapporto di causa ed effetto. Il coinvolgimento istituzionale – che ha raggiunto la forma di massima espressione con lo strumento dell'accreditamento –, infatti, deriva principalmente dallo sviluppo dell'attivismo civico.

Di *attivismo civico* le Linee Guida forniscono una definizione ampia. In particolare, nel contesto generale delle Linee Guida, per *attivismo civico* si intende la pluralità di forme con cui i cittadini si uniscono, mobilitano risorse e agiscono nelle politiche pubbliche, esercitando poteri e responsabilità al fine di tutelare diritti, curare beni comuni e promuovere empowerment di soggetti in difficoltà. Si tratta di una realtà estremamente variegata, priva di riferimenti normativi univoci. L'attivismo civico si è sviluppato a partire dagli anni '70 principalmente attraverso l'aggregazione di cittadini in associazioni. Queste ultima, in particolare, sono costituite da enti che agiscono nella sfera pubblica, senza però svolgere funzioni rappresentative di categorie o comunità, e che hanno come obiettivo principale la tutela concreta dei diritti di cittadini.

Tra le associazioni di attivismo civico rientrano anche, ma non solo, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le cooperative sociali e, oggi, le reti associative che, per l'effetto dell'introduzione del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, d'ora innanzi anche "**CTS**"), sono ora qualificabili come Enti del Terzo Settore.

Il *coinvolgimento istituzionale*, invece, si pone in continuità con l'attivismo civico, rappresentandone un'evoluzione e al contempo una risposta per far fronte alla necessità di coinvolgere i cittadini/pazienti nella programmazione, nella progettazione, nell'erogazione e nella valutazione dei servizi. Il coinvolgimento istituzionale degli enti rappresentativi di cittadini e pazienti richiede uno strumento che possa garantire la qualità, la trasparenza e l'efficacia dell'apporto di soggetti esterni al Servizio sanitario, ma compresi nel sistema sanitario.

La riforma del Terzo settore riconosce e disciplina in modo organico le modalità di collaborazione tra le Pubbliche amministrazioni e gli Enti del Terzo settore, valorizzando l'esperienza collaborativa maturata negli anni.

In particolare, l'art. 55 CTS, prevede quali forme di coinvolgimento istituzionale (i) la **co-programmazione**, (ii) la **co-progettazione**, (iii) l'**accreditamento**, ma anche particolari (iv) **convenzioni** che prevedano il rimborso delle spese sostenute dall'ente del Terzo settore per lo svolgimento di specifiche attività.

Il coinvolgimento istituzionale è funzionalmente connesso all'esercizio delle funzioni di programmazione e organizzazione da parte delle Pubbliche amministrazioni delle attività di generale di cui all'art. 5 CTS.

agena.s. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI
sede centrale: via Piemonte 60
sede legale: via Puglie 23
00187 Roma - cod. fisc.: 97113690586
tel: 06 42749700 - fax: 06 42749488
agenas@pec.agenas.it
www.agenas.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenxia Nazionale per i Servixi Sanitari Regionali

Box 3: Associazioni di Volontariato e Associazioni di Malati

Nell'ambito della realtà estremamente variegata dell'attivismo civico, gli estensori delle Linee Guida hanno molto opportunamente marcato la differenza tra *associazioni di volontariato* e *associazioni di pazienti*. Tale distinzione deve pertanto essere valorizzata nel contesto del presente documento.

L'Associazione di volontariato costituisce una tipologia di ente previsto dall'ordinamento. In particolare si tratta delle Organizzazioni che si avvalgono in modo determinante e prevalente di prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti e che prevedono espressamente nell'atto costitutivo o nello statuto dell'organizzazione l'assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative, nonché la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti.

Le associazioni di volontariato erano disciplinate dalla legge 266/91, oggi abrogata. La nuova disciplina è contenta nel d.lgs. 117/2017, cosiddetto Codice del Terzo Settore.

Il riferimento alle associazioni dei malati, invece, non ha alcuna corrispondenza formale nell'ordinamento.

Per associazioni di malati si intendono le Organizzazioni che rappresentano e sostengono i bisogni dei pazienti e di chi li supporta (c.d. *caregiver*) con riferimento ad una specifica patologia o aspetto della salute.

In Italia, il ruolo delle associazioni di malati è stato importante nel sensibilizzare le Istituzioni, oltre che tutti i cittadini, sulle criticità e sulle esigenze connesse alle varie tipologie di malattie umane, favorendo così l'adozione di politiche mirate, ricerche ed interventi di assistenza sanitaria.

Le associazioni di malati, infatti, hanno svolto il compito di *trait d'union* tra i soggetti malati e le Istituzioni, richiedendo e ottenendo un intervento delle Istituzioni tale per cui, ad oggi, si sono registrati enormi progressi.

Le Istituzioni, grazie all'attività di *lobbyng* di dette associazioni, hanno preso consapevolezza che nel diritto alla salute di ogni singolo cittadino (ex art. 32 Cost.) rientra anche l'orientamento in merito alle scelte sulla propria malattia o condizione, sulle modalità di trattarla e sul percorso da seguire.

Pertanto, da un lato, le associazioni di pazienti hanno aumentato la consapevolezza e la capacità di autodeterminazione del malato; dall'altro lato, hanno consentito anche agli operatori sanitari (oltre che alle Istituzioni) di comprendere, attraverso il dialogo con diversi pazienti, il diverso impatto psico-fisico della malattia. Tutto ciò ha contribuito a migliorare l'efficienza dei servizi sanitari.

Tuttavia, tenuto conto delle finalità generali delle Linee Guida è possibile e necessario delineare un criterio distintivo formale, che valorizzi il ruolo delle Associazioni di malati anche ai fini del generale *corpus* documentale in materia di Reti per patologia.

Ai fini del presente documento e più in generale nel contesto delle Linee Guida per Associazioni di Malati devono intendersi gli enti che prevedono espressamente nell'atto costitutivo o nello statuto dell'organizzazione l'assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura e l'elettività cariche associative, i cui organi di amministrazione o di indirizzo debbano essere composti, per espressa previsione statutaria, in maggioranza da malati di cancro, lungosopravviventi, ex malati.

agenas. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI
sede centrale: via Piemonte 60
sede legale: via Puglie 23
00187 Roma - cod. fisc.: 97113690586
tel: 06 42749700 - fax: 06 42749488
agenas@pec.agenas.it
www.agenas.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale requisito dovrà essere mantenuto per tutto il tempo in cui l'ente risulti accreditato dalla Rete oncologica dal momento che il suo venir meno farebbe decadere l'iscrizione all'elenco delle Associazioni accreditate.
Tale definizione è costitutiva una specifica categoria di enti non profit caratterizzata non tanto dalla presenza di malati tra gli associati, quanto soprattutto dalla loro partecipazione agli organi di amministrazione e indirizzo, o comunque nelle sedi dove si definiscono le linee programmatiche dell'ente, affinché il loro apporto risulti valorizzato e determinante la gestione dell'associazione.
Un'Associazione di Volontariato può ovviamente, presentando il suddetto requisito di governance, essere qualificata anche come Associazioni di Malati. Del resto, l'Associazione di Malati non necessariamente deve rientrare anche nella categoria associazioni di Volontariato, potendo avere la forma di Associazione generica del Terzo Settore.
Per quanto l'Associazione di Malati non sia un soggetto normativamente previsto, il tenore letterale delle Linee Guida, nonché il percorso per la lenta ma costante emersione del ruolo dell'associazionismo in oncologica, definito ormai maturo, induce a valorizzare le differenze tra soggetti non profit, anche al di là delle forme giuridiche ufficiali, nell'ottica di favorire forme di partecipazioni efficaci e coerenti con i diversi profili degli enti coinvolti.

Tabella 1: Riferimenti alle Associazioni di pazienti e alle Associazioni di volontariato nelle Linee Guida

Paragrafo di riferimento	Estratto dalle Linee Guida	N. di pagina
1.1. *"Modello organizzativo e coordinamento della Rete Oncologica Regionale"*	*"Il funzionamento della rete oncologica viene assicurato quando è presente la effettiva evidenza di almeno le seguenti specificità: • esplicita chiarezza del mandato politico/istituzionale; • governo unitario per la prevenzione, cura e ricerca in campo oncologico; • **effettiva rappresentatività delle diverse articolazioni della rete, in particolare delle associazioni di pazienti;** • strumenti chiari di governance e procedure definite di relazioni interaziendali"*	pag. 7
1.4.5. "Punti di accesso"	*"Un ulteriore supporto alle attività di accoglienza può essere garantito dal coinvolgimento **delle Associazioni di Volontariato**, che possono fornire un aiuto per il trasporto non sempre facilmente assicurato, soprattutto per i soggetti più fragili, dai servizi pubblici"*	pag. 21
1.5. "Carta dei Servizi"	*"Le associazioni di volontariato e di tutela dei diritti dei cittadini, offrono un contributo rilevante nell'assistenza*	

agenas. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI
sede centrale: via Piemonte 60
sede legale: via Puglie 23
00187 Roma - cod. fisc.: 97113690586
tel: 06 42749700 - fax: 06 42749488
agenas@pec.agenas.it
www.agenas.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

	sociosanitaria ed è fondamentale la loro presenza all'interno delle Reti Oncologiche: per questo la Carta dei Servizi deve evidenziare ***l'elenco delle Associazioni presenti nella rete, i protocolli di collaborazione stipulati e le modalità operative di ognuna di loro.*** *La Carta dei Servizi deve essere coerente con la Carta dei Servizi delle aziende sanitarie che ne fanno parte e viceversa, in modo da assicurare la corrispondenza delle informazioni tra i nodi della rete stessa".*	pag. 36
1.6. "Modalità di integrazione tra attività ospedaliere e territoriali, sanitarie e socio-sanitarie"	*"L'adozione di PDTA comuni, nell'ambito della Rete Regionale, rappresenta lo strumento che consente di creare collegamenti funzionali tra gli operatori e tra i nodi della rete (luoghi di cura) garantendo continuità nell'assistenza sulla base dei bisogni. Il coinvolgimento dei servizi ospedalieri, dei Distretti, dei MMG, dei PLS, degli specialisti ambulatoriali e della Rete delle Cure Palliative nel suo complesso, può concretizzarsi nel: [...]* *• favorire la continuità assistenziale con procedure di dimissione protetta e conseguente presa in carico da parte dei servizi di assistenza domiciliare, nei nodi della Rete di Cure Palliative e delle strutture residenziali, a seconda del setting più appropriato alla fase del percorso, sulla base di una procedura formalizzata.* ***In questo ambito va riconosciuto il ruolo molto importante svolto dalle associazioni di volontariato, dalla loro federazione e dai gruppi di pazienti, per assicurare un adeguato supporto assistenziale".***	pag. 38
1.8. "Associazioni di volontariato dei pazienti e dei cittadini"	*"Il ruolo delle Associazioni di volontariato in oncologia, ha raggiuto da anni una maturità ed una consapevolezza tali, da potersi porre in modo efficace come interlocutore nelle fasi progettuali e organizzative degli interventi sanitari. La partecipazione delle Associazioni alla governance sanitaria prevede di operare, preliminarmente,* ***una distinzione fra attivismo civico e coinvolgimento istituzionale.*** *[omissis, tutto il paragrafo]".*	pag. 47-48
1.11. "Raccordo con la Rete Nazionale dei Tumori Rari"	*"Le linee di intervento prioritarie da perseguire per rendere operativa la rete dei tumori rari sono qui riportate: Collegamento con le Reti Oncologiche;*	

agena.s. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI | sede centrale: via Piemonte 60 sede legale: via Puglie 23 00187 Roma - cod. fisc.: 97113690586 | tel: 06 42749700 - fax: 06 42749488 agenas@pec.agenas.it www.agenas.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

	Collegamento con gli European Reference Networks; Piattaforma per la comunicazione/informazione. La soluzione tecnologica individuata intende favorire la fruizione delle prestazioni in telemedicina, garantire un alto livello di informazione appropriata e ***la partecipazione attiva dell'associazionismo****".*	pag. 61
7.2. "Coinvolgimento e partecipazione dei cittadini"	*"Deve essere rafforzato* ***il ruolo del volontariato e dell'associazionismo in campo oncologico,*** *componenti formalmente riconosciute della rete, prevedendone la partecipazione ai livelli rappresentativi e direzionali, così come alle funzioni di integrazione e/o completamento dell'offerta istituzionale. Tali associazioni sono le prime a intercettare i bisogni inespressi dei malati e a favorire iniziative per rispondervi. Al settore del volontariato, e più in generale del privato sociale, viene riconosciuto un importante contributo anche nell'ambito della relazione di aiuto e supporto alle diverse aree di intervento presenti nella Rete Oncologica così come alle campagne di comunicazione, che favoriscano la prevenzione primaria, secondaria e la rimozione di ostacoli alla cura in tutte le sue fasi. Nello specifico della rete dei centri di senologia, vengono riconosciute alle organizzazioni di volontariato un ruolo rilevante nelle attività di informazione, formazione, assistenza, supporto, valutazione della qualità delle strutture e dei percorsi, l'advocacy e azioni di lobbying"*	pag. 111-112
7.3. "Esperienza del cittadino/paziente e valutazione partecipata del grado di umanizzazione"	*"Tra i temi riguardanti la centralità dei cittadini, ricade quello dell'esperienza del cittadino/paziente e della valutazione partecipata del grado di umanizzazione e del coinvolgimento dei cittadini, assi portanti della attuale fase programmatoria, nella quale si interviene sulla gestione dei percorsi di cura e quindi sul collegamento in rete dei diversi regimi assistenziali, per favorire il modello di servizio sanitario "orientato ai pazienti e ai cittadini".* *Nel processo di trasferimento di questo modello nella realtà di rete emergono alcuni aspetti nuovi connessi alle specificità del contesto assistenziale, quali la necessità di garantire l'omogeneità della qualità della rete con strumenti di benchmarking, la costruzione di*	pag. 112

agenas. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI
sede centrale: via Piemonte 60
sede legale: via Puglie 23
00187 Roma - cod. fisc.: 97113690586
tel: 06 42749700 - fax: 06 42749488
agenas@pec.agenas.it
www.agenas.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

	équipe congiunte esperti-cittadini per lo svolgimento di site visit nei punti della rete per riconoscere il ruolo strutturato del volontariato in ambito oncologico."	
7.5. "Integrazione tra Servizi sociosanitari e socioassistenziali	*"Risulta indispensabile che vengano considerati: [...] • un coinvolgimento delle associazioni e del volontariato attivo per programmi di educazione e di informazione del paziente e/o della famiglia e/o del care giver (strategia di self-care), nella consapevolezza che pazienti esperti ed informati siano in grado di gestire meglio la propria qualità di vita. Il contributo delle associazioni risulterà importante anche nella programmazione di specifiche funzioni di integrazione e/o completamento dell'offerta istituzionale e nella valutazione della esperienza del cittadino/paziente."*	pag. 115
7.6. "Rendicontazione sociale"	*"È ormai conoscenza condivisa che l'efficacia e l'efficienza dei programmi di screening oncologico siano fortemente condizionate dalla:* - *partecipazione, dal coinvolgimento attivo dall'adesione consapevole di tutti gli attori coinvolti, in particolare dei professionisti dei cittadini e delle loro associazioni;* - *convergenza di interessi e dalla costruzione di un'alleanza di tutti gli attori coinvolti.* [...] *È da sottolineare, inoltre, l'utilità del Bilancio Sociale nei programmi che comporta diversi vantaggi tra cui:* - *condividere informazioni a livello multidisciplinare/multiprofessionale tra soggetti appartenenti a istituzioni e professionalità diverse del sistema sanitario e non;* [...]	pag. 116-117

In generale, non si rileva una diffusione omogenea delle Reti oncologiche e, tra quelle attivate non si registra un identico livello di sviluppo.
L'avvio e l'efficacia della Rete oncologica e delle Reti per patologia in generale sono, in fase di costituzione, strettamente legati alla presenza di un'adeguata copertura normativa a livello regionale.
Dalla possibilità di qualificare con chiarezza dal punto di vista giuridico la Rete oncologica, i suoi nodi, le sue funzioni e in generale la sua *governance* dipendono lo sviluppo del modello stesso e, in

agena.s. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI | sede centrale: via Piemonte 60 sede legale: via Puglie 23 00187 Roma - cod. fisc.: 97113690586 | tel: 06 42749700 - fax: 06 42749488 agenas@pec.agenas.it www.agenas.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

tale contesto, l'applicazione del principio dell'accreditamento delle Associazioni quali componente formale della Rete.
Un quadro normativo di riferimento chiaro, infatti, è il presupposto per la corretta allocazione tra i diversi livelli di governo della Rete della specifica responsabilità dell'accreditamento, laddove necessario, nonché della tenuta e dell'aggiornamento dell'elenco degli enti riconosciuti/accreditati.
Non solo: poter partecipare ai livelli rappresentativi e direzionali delle Reti (Criterio n. 10 Guida) è necessario che questi ultimi siano individuati con chiarezza, ma che soprattutto risultino autonomi e diversi dai singoli enti o dalle singole funzioni che costituiscono la Rete. Si tratta di profili problematici comuni a tutte le altre reti per patologia previste della normativa di settore e dagli atti di programmazione.
Sul piano della "copertura normativa", la loro adozione e il loro sviluppo dovrebbero essere sostenuti e agevolati da adeguati provvedimenti regionali che ne fissino gli snodi principali della *governance* e le modalità di funzionamento, individuando i centri di responsabilità coinvolti e prevedendo la più ampia partecipazione degli *stakeholder*, pazienti compresi.
Il punto 1.1. delle Linee Guida prevede non a caso che la Rete Oncologica deve essere recepita attraverso un Atto regionale che espliciti le scelte di politica sanitaria con la definizione degli aspetti programmatori e di indirizzo predisponenti le condizioni per la realizzazione anche di modelli organizzativi innovativi per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini.

4. Coinvolgimento delle associazioni: aree/funzioni

Qui di seguito sono elencate le **aree operative** e le **funzioni** in cui sono, per espressa indicazione delle Linee Guida, coinvolti gli enti *non profit*. L'elenco è stato ricavato dall'analisi del documento, integrando i singoli riferimenti riportati in Tabella 1 nel contesto generale delle Linee Guida e previa adeguata valorizzazione dell'evoluzione storico-culturale e poi normativa che ha portato al riconoscimento ufficiale delle Associazioni quali componenti delle Reti. Le funzioni individuate possono essere riunite in due insieme distinti:
- il primo, più tradizionale, riunisce gli interventi di supporto da parte di enti non profit all'erogazione di servizi da parte di Pubbliche Amministrazioni;
- il secondo, invece, più specifico, riunisce attività e servizi solo in parte compresi nella definizione di co-programmazione, dal momento che essi si fondano anche sulla valorizzazione e misurazione dell'esperienza del paziente/utente quale fruitori dei servizi, come risulta particolarmente evidente nella previsione del contributo delle associazioni alla definizione dei PDTA.
Sulla base di tale raggruppamento, è opportuno valorizzare la distinzione tra associazioni di volontariato e associazioni di malati al fine di consentire coinvolgimenti differenziati che valorizzino le specificità delle tipologie di ente.

A. Accoglienza presso i punti di accesso
B. Adozione dei PDTA
C. Partecipazione alla Rete delle Cure palliative – supporto assistenza
D. Partecipazione alla Rete dei Tumori rari – informazione
E. Costituzione di équipe per *site visit*

agenas. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI
sede centrale: via Piemonte 60
sede legale: via Puglie 23
00187 Roma - cod. fisc.: 97113690586
tel: 06 42749700 - fax: 06 42749488
agenas@pec.agenas.it
www.agenas.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

F. Partecipazione a programmi di formazione
G. Integrazione e completamento offerta istituzionale
H. Partecipazione a programmi di valutazione dell'esperienza cittadino/pz

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

5. Autori

AGENAS:

Dott.ssa Tamburo De Bella Manuela - *Coordinatore dell'Osservatorio per il Monitoraggio delle Reti Oncologiche Regionali; Dirigente responsabile della U.O.S. Reti Cliniche e Monitoraggio DM 70/2015*

Dott. Giorgio Leomporra, Dr.ssa Maria Grazia Marvulli, Avv. Claudio Seraschi

F.A.V.O. :

Francesco De Lorenzo, Laura Del Campo, Elisabetta Iannelli, Maurizio Campagna

Componenti Gruppo di Lavoro:

Dott. Oscar Bertetto (Piemonte), Dott.ssa Adriana Bonifacino (AOU Sant'Andrea), Dott.ssa Valeria Fava (CITTADINANZATTIVA), Dott. Giovanni Pietro Iannello (FNOMCeO), Dott. Paolo Pronzato (Liguria), Dott. Gianpaolo Tortora (Policlinico Gemelli)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 254 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 4 - Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO ACCORDO STATO - REGIONI SUL DOCUMENTO "LINEE DI INDIRIZZO PER IL GOVERNO DEL PERCORSO DEL PAZIENTE CHIRURGICO PROGRAMMATO" REP. ATTI N. 100/CSR DEL 09/07/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) l'art. 2 comma 2, del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. assegna alle Regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività delle Aziende Sanitarie destinata alla tutela della Salute;

b) il D.M. n. 70 del 2 aprile 2015 detta disposizioni finalizzate a conseguire miglioramenti nella produttività e nell'efficienza delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario e nel rispetto della garanzia dei Livelli Essenziali dl Assistenza (LEA), da erogarsi in condizione di appropriatezza, efficacia, efficienza e qualità;

c) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", al Capo V, relativo all'assistenza ospedaliera, indica i criteri generali di appropriatezza e qualità nell'erogazione delle prestazioni chirurgiche nei vari setting assistenziali;

d) la Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano rep. atti n. 100/CSR del 9/7/2020 ha sancito l'Accordo sul documento avente ad oggetto "Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato", elaborato dal gruppo di lavoro comprendente rappresentanti del Ministero della Salute e delle Regioni, operante nell'ambito di un più ampio progetto "Riorganizzazione dell'attività chirurgica per setting assistenziali e complessità di cura";

Preso atto, dall'istruttoria dei competenti uffici, che

a) la chirurgia è una delle attività più complesse dal punto di vista organizzativo che si svolgono all'interno degli Ospedali e che costituisce elemento caratterizzante e di alto valore di una struttura sanitaria, rappresentando il centro di costo più rilevante e l'attività potenzialmente a maggiore rischio per il paziente;
b) la continua crescita nella domanda di prestazioni chirurgiche legata a ragioni demografiche e l'incremento di innovazioni tecnologiche disponibili in chirurgia, a fronte di una disponibilità di risorse economiche e umane non sempre adeguate al fabbisogno e in rapido mutamento, rendono non più rinviabile un'efficiente gestione dell'intro percorso chirurgico;

c) la gestione efficiente del percorso chirurgico deve essere vista nella prospettiva del governo clinico, che identifica un approccio globale alla gestione dei servizi sanitari attraverso politiche di programmazione e gestione dei servizi che devono avere come elemento fondante il miglioramento della qualità e della sicurezza, mettendo al centro i bisogni degli utenti;

d) è necessario definire le regole generali di funzionamento dei blocchi operatori per rendere ottimale il tempo di utilizzo della sala operatoria attraverso una corretta programmazione, un inizio tempestivo delle sedute ed un contenimento dei tempi di preparazione preoperatoria del paziente;

e) in conformità con le Linee di indirizzo previste dall'Accordo, i competenti uffici della Direzione Generale tutela della Salute e Coordinamento del SSR hanno, pertanto, elaborato il documento intitolato "Indicazioni per l'organizzazione e la governance del percorso del paziente chirurgico programmato", con cui si forniscono alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale indicazioni organizzative e operative delle fasi del percorso peri-operatorio che inizia dal momento dell'inserimento del paziente in Lista d'Attesa e si conclude al momento della sua dimissione;

f) risulta opportuno che So.Re.Sa. si occupi dei successivi adempimenti per il monitoraggio degli indicatori del percorso peri-operatorio;

Ritenuto, di dover

a) recepire l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni rep. Atti n. 100/CSR del 09/07/2020 sul documento "Linee di indirizzo per il Governo del percorso del paziente chirurgico programmato", Allegato "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

b) approvare il documento regionale "Indicazioni per l'organizzazione e la governance del percorso del paziente chirurgico programmato" Allegato "B" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

c) stabilire che le Aziende del Servizio Sanitario Regionale attuino le menzionate indicazioni regionali, mediante l'adozione del piano aziendale di gestione del percorso del paziente chirurgico programmato entro e non oltre il 31 dicembre 2024;

d) demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e coordinamento del SSR, i successivi adempimenti di competenza per il monitoraggio dell'applicazione del documento "Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato", Allegato "A";

e) demandare a So.Re.Sa. i successivi adempimenti per il monitoraggio degli indicatori del percorso peri-operatorio, di cui al documento "Indicazioni per l'organizzazione e la governance del percorso del paziente chirurgico programmato", Allegato "B";

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati e confermati

1. di recepire l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni rep. Atti n. 100/CSR del 09/07/2020 sul documento "Linee di indirizzo per il Governo del percorso del paziente chirurgico programmato", Allegato "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare il documento regionale "Indicazioni per l'organizzazione e la governance del percorso del paziente chirurgico programmato", Allegato "B" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che le Aziende del Servizio Sanitario Regionale attuino le menzionate indicazioni regionali, mediante l'adozione del piano aziendale di gestione del percorso del paziente chirurgico programmato entro e non oltre il 31 dicembre 2024;

4. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e coordinamento del SSR, i successivi adempimenti di competenza per il monitoraggio dell'applicazione del documento "Linee di indirizzo per il Governo del percorso del paziente chirurgico programmato" Allegato "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

5. di demandare a So.Re.Sa. i successivi adempimenti per il monitoraggio degli indicatori del percorso peri-operatorio, di cui al documento "Indicazioni per l'organizzazione e la governance del percorso del paziente chirurgico programmato", Allegato "B";

6. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza ed al BURC per la pubblicazione.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato".

Rep. Atti n. 100/CSR del 9 luglio 2020

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 9 luglio 2020

VISTO l'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 197, n. 281, che affida a questa Conferenza il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTO l'articolo 10, comma1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in base al quale si prevede, tra l'altro, l'adozione di metodi di verifica e revisione della qualità delle prestazioni a tutela della complessiva qualità dell'assistenza nei confronti della generalità dei cittadini;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 che all'articolo 1, comma 282, ha stabilito, nel quadro degli interventi per il contenimento dei tempi di attesa a garanzia della tutela della salute dei cittadini, il divieto di sospendere le attività di prenotazione delle prestazioni, disponendo che le Regioni sono tenute ad adottare misure nel caso in cui la sospensione dell'erogazione sia legata a motivi tecnici, dandone informazione periodica al Ministero della salute;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016), in particolare l'articolo 1, commi 521 e 522, i quali prevedono la necessità di adottare procedure per conseguire miglioramenti nella produttività e nell'efficienza degli enti del Servizio sanitario nazionale, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario e nel rispetto della garanzia dei LEA, al fine di favorire la corretta ed appropriata allocazione delle risorse programmate per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale e per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA), in raccordo tra l'altro con il sistema di monitoraggio regionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", ed in particolare il Capo V relativo all'assistenza ospedaliera, laddove vengono indicati criteri generali di appropriatezza e qualità nell'erogazione delle prestazioni chirurgiche nei vari setting assistenziali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA l'Intesa del 21 febbraio 2019 (rep. atti n. 28/CSR) sul Piano Nazionale di governo delle liste di attesa per il triennio 2019-2021, di cui all'articolo 1, comma 280, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, ed in particolare l'allegato A, punto 3.2 in cui si prevede che, nell'ambito delle attività di governo regionale delle liste di attesa, si "dovranno prevedere l'adozione di modelli gestionali aziendali atti a garantire l'incremento dell'efficienza di utilizzo dei posti letto ospedalieri, nonché prevedendo l'incremento delle sedute operatorie, programmando le stesse anche al pomeriggio, intervenendo sia sui processi intraospedalieri che determinano la durata della degenza media, sia sui processi di deospedalizzazione laddove questi richiedano interventi di facilitazione";

DATO ATTO che tale Intesa prevede altresì che le Regioni attivino meccanismi di contenimento dei tempi massimi di attesa, quali il blocco dell'attività libero professionale in caso di superamento del rapporto tra l'attività in libera professione e istituzionale sulle prestazioni erogate e/o di sforamento dei tempi di attesa massimi già individuati, esplicitando così che l'ottimizzazione dei percorsi di erogazione delle prestazioni sanitarie, tra i quali si colloca il percorso per la gestione del paziente chirurgico programmato, non è solo una necessità inerente all'incremento dell'appropriatezza e dell'efficacia degli interventi nel senso della qualità clinica, ma anche sul versante della rispondenza dei processi alle norme giuridiche che li vincolano rispetto alla loro sanzionabilità se non conformi;

VISTO il decreto del Ministro della salute 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" e in particolare l'allegato 1, punto 1.3 laddove prevede, tra l'altro, di promuovere l'ampliamento degli ambiti dell'appropriatezza, efficacia, efficienza umanizzazione, sicurezza e qualità delle cure, tenendo anche conto dei principi generali sul modello di governo clinico (Clinical Governance) di cui al punto 5.2, e l'opportunità di ricorrere alla definizione concordata di linee di indirizzo per dare attuazione al cambiamento complessivo del sistema sanitario e fornire strumenti per lo sviluppo delle capacità organizzative necessarie ad erogare un servizio di assistenza di qualità, sostenibile, responsabile, centrato sui bisogni della persona;

CONSIDERATO che il documento in argomento è stato prodotto quale esito dell'attività condotta dal Gruppo di lavoro ristretto (expert team) comprendente rappresentanti del Ministero della salute e delle Regioni, operante nell'ambito di un più ampio progetto "Riorganizzazione dell'attività chirurgica per setting assistenziali e complessità di cura" al quale hanno aderito tutte le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

RITENUTO che gli obiettivi generali del documento consistano nel fornire, in un'ottica di collaborazione tra Stato, Regioni e Province autonome, una definizione condivisa, teorica ed operativa per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato nelle sue declinazioni organizzative descrivendone gli elementi costitutivi attraverso la definizione di una tassonomia condivisa che garantisca un linguaggio comune ed omogeneo a livello nazionale funzionale ai bisogni che il paziente chirurgico programmato esprime in termini di presa in carico e continuità delle cure sottolineando la centralità della funzione di governo delle Liste di attesa e della connessa programmazione chirurgica quale elemento di equità di accesso alle cure;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RITENUTO altresì che tali indirizzi condivisi sul governo del percorso, permetteranno di conseguire miglioramenti nella produttività e nell'efficienza delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario nazionale incrementando la risposta del SSN ai bisogni di salute del cittadino, individuando i principali nodi organizzativi a garanzia dell'omogeneità del SSN; nel definire le regole di funzionamento e gli strumenti di supporto del percorso del paziente chirurgico programmato; nell'impattare in termini di riorganizzazione e governo efficiente dei blocchi operatori; nel promuovere un Servizio sanitario nazionale volto a superare le disuguaglianze tre le diverse aree del Paese nei blocchi operatori, quali punto nevralgico dell'organizzazione ospedaliera;

CONSIDERATO che il documento è stato condiviso con le principali Società scientifiche e con le Federazioni maggiormente rappresentative del settore nel corso di una riunione svoltasi il 26 luglio 2019, recependo sostanzialmente le relative osservazioni;

RITENUTO di dover procedere a definire le modalità attuative delle suddette linee di indirizzo, anche attraverso la definizione concordata, tra Stato, Regioni e Province autonome, di un sistema di monitoraggio sul processo di implementazione dei relativi indirizzi;

TENENDO CONTO che il documento prevede l'istituzione di un Osservatorio nazionale sul governo del percorso chirurgico programmato, per garantire una migliore attuazione delle relative linee di indirizzo;

VISTA la nota del 23 gennaio 2020, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la proposta di accordo in epigrafe;

VISTA la nota 23 gennaio 2020, con la quale l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza ha diramato il testo della proposta di accordo alle Regioni ed alle Province autonome;

VISTA la nota del 30 giugno 2020, con la quale il Coordinamento della Commissione salute, Regione Piemonte, ha espresso avviso favorevole sul testo, seppur formulando alcuni emendamenti;

VISTA la nota del 30 giugno 2020, con la quale l'Ufficio di Segreteria ha diramato le osservazioni regionali al Ministero della salute;

VISTA la nota dell'8 luglio 2020, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la nuova versione del testo dell'accordo, riformulato secondo le richieste delle Regioni, tempestivamente diramato dall'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza;

CONSIDERATO che nel corso della seduta le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'accordo condizionato all'accoglimento delle seguenti proposte emendative: **nel testo dello schema di accordo**, sostituire il punto 2 , relativo all'istituzione di un Osservatorio Nazionale con il seguente testo: *" E' istituito un Tavolo di lavoro tra Ministero, Regioni e Agenas ed esperti con il compito di monitoraggio, rilevazioni delle criticità e indirizzo volti a far fronte a disuguaglianze e rispondere in modo puntuale ai bisogni dei cittadini".*
Nell'Allegato, *eliminare a pag. 5 il paragrafo recante "Osservatorio nazionale";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO altresì che il Ministero della salute ha accolto le richieste di emendamenti delle regioni;

ACQUISITO nel corso della seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante "*Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato*" nei seguenti termini:

Articolo 1

1. E' approvato il documento di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente accordo, modificato secondo quanto richiesto dalle regioni.

2. E' istituito un Tavolo di lavoro tra Ministero, Regioni e Agenas ed esperti con il compito di monitoraggio, rilevazioni delle criticità e indirizzo volti a far fronte a disuguaglianze e rispondere in modo puntuale ai bisogni dei cittadini".

3. Le Regioni e le Province autonome si impegnano a recepire il presente accordo entro sei mesi dalla data di approvazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Cons. Elisa Grande

IL PRESIDENTE
On. Francesco Boccia

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. A

LINEE DI INDIRIZZO PER IL GOVERNO DEL PERCORSO DEL PAZIENTE CHIRURGICO PROGRAMMATO

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Premessa 3

Introduzione 4

Obiettivo 5

Osservatorio Nazionale 5

Rilevanza del percorso chirurgico 6

Background e definizione del contesto di riferimento 7

Evidenze di letteratura 8

Normativa di riferimento in Italia 8

Livelli di responsabilità e organizzazione 11

Programmazione Regionale 11

Organizzazione Aziendale 11

Gruppo Strategico 12

Gruppo di Programmazione 13

Gruppo Operativo 13

Regolamento di sala operatoria 14

Il percorso peri-operatorio 15

Fase pre-operatoria 16

Presa in Carico del paziente e inserimento in Lista di Attesa 16

Il pre-ricovero 17

Programmazione Blocco Operatorio 18

Pianificazione Risorse 18

Indicatori fase pre-operatoria 22

Fase intra-operatoria 23

Mappatura del Percorso intra-operatorio 24

Indicatori fase intra-operatoria 27

La sicurezza nel processo 29

Fase post-operatoria 32

Recovery Room 33

Terapia intensiva Postoperatoria 34

Il Bed Management 35

Dimissione e presa in carico dei primi 30 giorni: il ruolo del territorio 36

Indicatori fase post-operatoria 38

Formazione 39

Audit e Accreditamento 39

Gestione Operativa 40

Lean System 41

Gruppo Tecnico di Redazione 44

Riferimenti bibliografici 45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

La continua crescita nella domanda di prestazioni chirurgiche legata a ragioni demografiche (il cosiddetto Silver Tsunami) e l'incremento di innovazioni tecnologiche disponibili in chirurgia (ad esempio la chirurgia robotica), a fronte di una disponibilità di risorse economiche e umane non sempre adeguate al fabbisogno e in rapido mutamento, **rendono non più rinviabile un'efficiente gestione dell'intero percorso chirurgico** al fine di contribuire alla sostenibilità economica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), alla sicurezza del paziente e degli operatori sanitari, ponendo attenzione all'equità di accesso alle cure per tutti i cittadini.

La chirurgia è certamente una delle attività più complesse dal punto di vista organizzativo che si svolgono all'interno degli Ospedali; costituisce elemento caratterizzante e di alto valore di una struttura sanitaria, rappresentando il centro di costo più rilevante e l'attività potenzialmente a maggiore rischio per il paziente.

La gestione efficiente del percorso chirurgico deve essere vista nella **prospettiva del governo clinico,** che identifica un approccio globale alla gestione dei servizi sanitari attraverso politiche di programmazione e gestione dei servizi che devono avere come elemento fondante il miglioramento della qualità e della sicurezza, mettendo al centro i bisogni degli utenti.
Il D.M. 70/2015 detta disposizioni finalizzate a conseguire miglioramenti nella produttività e nell'efficienza delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario e nel rispetto della garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), da erogarsi in condizione di appropriatezza, efficacia, efficienza e qualità. In linea con l'attività di supporto e di collaborazione con le Regioni, questo Ministero ha definito delle Linee di Indirizzo sull'organizzazione del percorso chirurgico del paziente programmato, finalizzate a garantire un appropriato, equo e tempestivo accesso dei cittadini a tale percorso, migliorati livelli di efficienza e sicurezza delle cure.
Le Linee di indirizzo pongono al centro del processo il paziente, con l'obiettivo di generare valore per esso in modo equo e sostenibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Introduzione

Le *Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato* sono **redatte al fine di rendere omogeneo sul territorio italiano l'approccio al governo di tale percorso.**
Il presente documento non tratta il percorso del paziente in urgenza/emergenza, che deve essere considerato in maniera distinta al fine di garantire maggiore efficacia e efficienza.

La realizzazione delle *Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato* costituisce un impegno comune del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome, che convengono sui principi cardine, fondati sulla promozione del principio di efficienza del processo organizzativo, mantenendo inalterata la sicurezza per pazienti ed operatori, a garanzia dell'equità d'accesso alle prestazioni e di sostenibilità per il sistema sanitario.
Il presente documento intende condividere indicazioni **organizzative, operative e tassonomia** delle fasi e del **percorso** peri-operatorio.
I principi fondanti del documento sono:

- la garanzia del rispetto della trasparenza della lista di attesa e dei tempi di attesa previsti dalla normativa sul percorso chirurgico;
- l'informatizzazione dell'intero percorso chirurgico;
- la raccolta dati ed il monitoraggio dell'intero percorso chirurgico;
- la conoscenza ed il rispetto delle pratiche di sicurezza nella gestione delle sale operatorie;
- la capacità di rendicontare le proprie performance utilizzando strumenti/indicatori efficaci e condivisi.

Le Linee di indirizzo nascono dall'esperienza maturata nell'ambito del Progetto del Ministero della Salute: ***"Riorganizzazione dell'attività chirurgica per setting assistenziali e complessità di cura"***, avviato nel Gennaio 2018 e che vede la partecipazione di tutte le Regioni e Province Autonome e di 34 Ospedali Pilota dislocati su tutto il territorio nazionale.
Il progetto, di durata triennale, è nato con lo scopo di mettere a disposizione conoscenze e competenze messe a punto ed implementate in altre realtà sanitarie nazionali, per le Regioni interessate a processi di riorganizzazione dell'area chirurgica.

Lo scopo delle Linee di indirizzo, quindi, è quello di definire e descrivere il percorso del paziente chirurgico, individuando elementi essenziali ed irrinunciabili quali attività, ruoli, tempi, responsabilità, elementi di rischio e strumenti di lavoro per definire le modalità organizzative in grado di garantire il corretto funzionamento del percorso stesso, dal momento dell'indicazione chirurgica, all'accesso in ospedale, al ricovero, al trattamento chirurgico, fino alla dimissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo

Il documento vuole presentare una definizione condivisa, teorica ed operativa per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato e descrivere gli elementi costitutivi di tale percorso attraverso la definizione di una tassonomia condivisa che garantisca un linguaggio comune ed omogeneo a livello nazionale, funzionale ai bisogni che il paziente chirurgico programmato esprime in termini di presa in presa in carico e continuità delle cure.
L'implementazione potrà avere una diversa articolazione nei vari contesti locali in cui verrà sviluppata, anche in relazione ad esigenze specifiche correlate a bisogni di salute ed ai vincoli di sistema del contesto specifico di riferimento. Poiché è esperienza comune che a livello regionale e locale sia presente una forte eterogeneità e disomogeneità nella costruzione del percorso chirurgico, l'obiettivo del presente documento è quello di poter disporre di Linee di indirizzo nazionali da utilizzare come guida per quanti sono impegnati nella progettazione e nell'attuazione del percorso chirurgico programmato a livello regionale e locale.

Gli obiettivi specifici sono di seguito elencati:

- determinare le modalità gestionali ed organizzative più idonee al governo della complessità dell'attività dei blocchi operatori;
- individuare le regole generali di attività dei blocchi operatori aziendali (regolamento);
- definire i ruoli, le responsabilità ed i compiti delle diverse figure professionali coinvolte nella pianificazione/realizzazione del percorso chirurgico;
- definire, pianificare e monitorare le attività che costituiscono il percorso;
- ottimizzare l'impiego delle risorse umane, tecniche, strumentali e logistiche, al fine di perseguire il raggiungimento degli obiettivi di qualità, efficacia, efficienza e sostenibilità economica;
- armonizzare gli standard operativi e le raccomandazioni nazionali atti a garantire la sicurezza e l'efficienza del sistema;
- definire la tassonomia, la metrica ed il glossario dei tempi e degli indicatori di sala operatoria;
- identificare strategie iniziative/programmi formativi.

Osservatorio Nazionale

L'istituzione **dell'Osservatorio Nazionale sul governo del percorso del paziente chirurgico programmato** monitorerà l'attuazione delle *Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato.*
Verrà istituito presso la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, composto dagli esperti del settore identificati dal Ministero della Salute all'interno del gruppo Expert Team del progetto *"Riorganizzazione dell'attività chirurgica per setting assistenziali e complessità di cura"* supportati da rappresentanti del Ministero della Salute, dell'AGENAS, di tutte le Regioni e Province Autonome, dell'Istituto Superiore di Sanità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Osservatorio avrà anche un ruolo proattivo nell'implementazione e monitoraggio delle Linee di indirizzo; provvederà ad essere centro di coordinamento di attività di audit a livello nazionale, su richiesta delle Regioni.
Pertanto, l'Osservatorio avrà il compito di monitorare l'andamento delle indicazioni previste dal presente atto, rilevare le criticità e fornire indicazioni per uniformare le modalità operative.
La descrizione degli indicatori dell'Osservatorio è demandata all'interno delle sezioni inerenti le fasi del percorso peri-operatorio del paziente chirurgico programmato, all'interno del presente documento.
Gli esperti del settore identificati dal Ministero della Salute costituiranno nuclei operativi inerenti specifici argomenti, quali Audit e Accreditamento, Gestione Operativa e Lean System. Sarà compito dell'Osservatorio proporre nuove linee di formazione recependo le necessità emergenti dal territorio italiano.

Rilevanza del percorso chirurgico

La chirurgia presuppone l'utilizzo di setting, tecnologie e competenze estremamente articolate; pone al lavoro contemporaneamente differenti attori sanitari e di fatto giustifica, comprendendo anche le unità intensive, la classificazione stessa quale struttura ospedaliera.
Il percorso chirurgico rappresenta il **centro di costo più rilevante** ed è quindi razionale che si intenda agire per ottenere il massimo ritorno in termini di efficienza e di efficacia. Inoltre, l'attività chirurgica è quella che **genera il maggior numero di eventi avversi evitabili** e, pertanto, è strettamente legata al tema della sicurezza. Vi sono ormai numerose evidenze scientifiche e best practices che indicano le più corrette vie per organizzare e gestire l'attività chirurgica; tuttavia in Italia non sempre si riscontra un utilizzo ottimale di queste funzioni e aree dell'ospedale. Infatti, spesso non esistono slot di sala e percorsi separati tra elezione ed urgenza/emergenza; l'utilizzo della Day Surgery è ancora insufficiente ed in molte strutture continuano ad esistere molteplici piccoli blocchi operatori "appartenenti" a singole specialità chirurgiche (cosidette *block room*) la cui attività non risponde a criteri di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione della risorsa pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Background e definizione del contesto di riferimento

Il contesto di riferimento a livello nazionale mette in evidenza una distribuzione dei **dimessi per acuti in Regime Ordinario** (RO) e Day Hospital (DH) in cui il totale dei DRG medici supera quello dei DRG chirurgici (rispettivamente 4.457.978 e 3.782.469: 54,1% contro 45,9%).
Osservando la distribuzione dei ricoveri per acuti dal 2014 al 2016, si può notare una sostanziale stabilità della quota di ricoveri in regime ordinario con DRG medico sul totale delle dimissioni in RO, con un lieve calo dal 58,0% del 2014 al 57,0% del 2016 (–178.733 dimissioni in termini assoluti). Anche l'attività chirurgica in RO mostra, nello stesso periodo, un decremento in termini assoluti (–19.134), seppur più contenuto. Si sono ridotte le Regioni che registrano un'incidenza dei ricoveri chirurgici in regime ordinario per acuti sul totale minore del 36%, fissato come soglia minima dal Comitato ministeriale dei LEA. Nel DH, invece, prevale l'attività di *day surgery* (55,3%, in crescita di 1,9 punti percentuali negli ultimi 3 anni e di 9,8 rispetto al 2010).

Un indicatore dell'utilizzo dei servizi ospedalieri riguarda le operazioni chirurgiche.
Sono state selezionate due procedure considerate rappresentative dell'attività di chirurgia ortopedica all'interno delle strutture ospedaliere (sostituzione del ginocchio e sostituzione d'anca totale). Inoltre, sono state confrontate le casistiche a livello di sistema Paese di tre prestazioni largamente diffuse e ormai considerabili a bassa complessità (colecistectomia, angioplastica coronarica e installazione di bypass aortocoronarico), individuate e monitorate dal DM 70/2015 in Italia.
Con la sola eccezione della Svezia e della Grecia, il numero di interventi di chirurgia ortopedica è cresciuto nel corso degli ultimi sei anni nei Paesi analizzati (in media 45 interventi in più per 100.000 abitanti nel 2016 – o ultimo anno disponibile – rispetto al 2010), con un aumento più contenuto in Austria e Danimarca, pari rispettivamente a +3,4 e +5,3 interventi. Nello stesso periodo, l'Italia ha registrato un aumento lievemente inferiore alla media internazionale (+38,7 interventi). Nel 2016, Germania, Finlandia, Austria e Belgio riportano il numero di interventi maggiori (oltre 450 procedure ogni 100.000 abitanti), a fronte di una media OECD di 331,2 procedure ogni 100.000 abitanti. La variabilità è parzialmente influenzata dalla struttura della popolazione (età e sesso) e dalla presenza di fattori di rischio, come obesità e scarsa attività fisica, che contribuiscono ad un diverso ricorso ad interventi di chirurgia ortopedica; tuttavia, dopo una standardizzazione per età e sesso, la differenza di procedure tra Paesi e intra-Paese rimane elevata (OECD, 2013). Per quanto riguarda gli interventi di colecistectomia, nel 2016 l'Italia riporta un numero di procedure pari a 191,0 ogni 100.000 abitanti, superiore alla media internazionale (187,2), pur avendo registrato una riduzione del numero degli interventi dal 2010 (–6,6%). Germania, Ungheria, Belgio, Austria, Polonia e Canada hanno effettuato un numero di interventi superiori a 200 ogni 100.000 abitanti, e la Grecia ha registrato il numero di procedure più elevato tra i Paesi analizzati, pari a 322,4. In merito agli interventi di angioplastica coronarica, nel 2016 l'Italia mostra un valore leggermente superiore alla media internazionale (210,6), con 216,2 procedure ogni 100.000 abitanti, e un volume di interventi aumentato negli ultimi sei anni (+8,5%). Inoltre, si osserva che, per tale procedura, la Germania si attesta nel 2016 a valori superiori a quelli degli altri Paesi considerati (406,2 ogni 100.000 abitanti) e la Polonia ha registrato una crescita del numero di interventi pari a 212,3% dal 2010. A differenza di quanto

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilevato per gli interventi di colecistectomia e angioplastica coronarica, nel 2016 l'Italia si colloca al di sotto della media internazionale per numero di procedure di bypass aorto-coronarico (39,4 contro 43,8 operazioni ogni 100.000 abitanti). Infine, Danimarca, Germania, Belgio, Canada e Polonia registrano, nell'ultimo anno a disposizione, un numero di interventi superiore a 50 ogni 100.000 abitanti, nonostante abbiano comunque diminuito o mantenuto i volumi di procedure dal 2010 (ad eccezione della Polonia, +21,6%).

Evidenze di letteratura

L'esigenza di trovare **un riferimento teorico ed operativo** condiviso su ciò che si intende con percorso del paziente chirurgico programmato è comune tra chi, a diversi livelli e con diversi ruoli, si occupa di programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari e per quanti vi lavorano.
Vi sono ormai numerose evidenze scientifiche che indicano gli approcci metodologici più efficaci e diffusi per organizzare e gestire l'intero percorso chirurgico (Agnoletti, 2013). Tra questi, si stanno sempre più diffondendo **la medicina basata sul valore**, che ha per obiettivo il miglior rapporto possibile tra l'esito delle cure e la spesa sostenuta per realizzarle (Porter, 2010), il Lean Management, metodologia orientata al miglioramento continuo della qualità dei processi di cura, attraverso l'identificazione e l'eliminazione delle attività che non generano valore aggiunto per il paziente, quali ritardi, errori o interruzioni (Brandau de Souza, 2009) e le metodologie del Focused Management che mirano a migliorare le performance dei processi attraverso l'uso di un mix di metodi e approcci, nonché attraverso l'identificazione delle determinanti del valore e la focalizzazione sulle stesse.
In particolare, in letteratura sono stati riportati risultati positivi dell'applicazione del Lean in campo sanitario in termini di miglioramento della produttività, dell'efficienza, dell'efficacia e della sicurezza (Hallam and Contreras, 2018; Costa and Filho 2016; D'Andrematteo et al., 2015); tra gli ambiti di applicazione maggiormente sperimentati emerge la chirurgia, oltre al pronto soccorso e le piastre di servizi (laboratorio, centrale di sterilizzazione, anatomia patologica, servizi di imaging); ciò è dovuto alla sfida per la sostenibilità particolarmente sentita in ambito chirurgico, dove si eroga il servizio più complesso, distintivo e di alto valore di un ospedale, che si stima generi mediamente circa il 60-70% dei ricavi complessivi ma, nel contempo, genera mediamente circa il 40% dei costi (Rothstein and Raval, 2018).

A livello internazionale è opportuno richiamare quanto evidenziato dalla rilevante esperienza Lean condotta dal sistema sanitario nazionale inglese, noto come "The Productive Operating Theatre program - TPOT" e dal framework "Scaling up Projects", particolarmente utile nel considerare il contesto organizzativo (Simmons et al, 2007).

Normativa di riferimento in Italia

Il "Piano nazionale di governo delle liste di attesa" per il triennio 2019-2021 nasce con l'obiettivo prioritario di avvicinare ulteriormente la sanità pubblica ai cittadini, individuando elementi di tutela e di garanzia volti ad agire come leve per incrementare il grado di efficienza e di appropriatezza di utilizzo delle risorse disponibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Piano di governo delle liste di attesa mira ad individuare strumenti e modi di collaborazione tra tutti gli attori del sistema, sia quelli operanti sul versante prescrittivo sia quelli di tutela del cittadino per una concreta presa in carico dei pazienti fin dal processo di definizione o approfondimento diagnostico da parte degli specialisti delle strutture, dei Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS), prevedendo anche modelli di gestione integrata dell'assistenza per pazienti cronici nell'ambito delle cure primarie, attraverso l'attuazione e la gestione programmata dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA).
Il Piano si propone di condividere un percorso per il Governo delle Liste di Attesa, finalizzato a garantire un appropriato, equo e tempestivo accesso dei cittadini ai servizi sanitari che si realizza con l'applicazione di rigorosi criteri di appropriatezza, il rispetto delle Classi di priorità, la trasparenza e l'accesso diffuso alle informazioni da parte dei cittadini sui loro diritti e doveri.

Il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 ha approvato il regolamento che definisce le condizioni necessarie per garantire livelli di assistenza ospedaliera omogenei su tutto il territorio nazionale relativamente all'adeguatezza delle strutture, delle risorse umane impiegate in rapporto al numero di pazienti trattati, al livello di complessità clinico–assistenziale delle strutture, fissando gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera e promuovendo l'ampliamento degli ambiti dell'appropriatezza, efficacia, efficienza, umanizzazione, sicurezza e qualità delle cure. L'erogazione delle cure secondo i principi appena descritti prevede, in un contesto di risorse limitate, una riorganizzazione della rete ospedaliera per la quale elementi determinanti risultano essere i volumi di attività per specifici processi e la valutazione degli esiti, molti dei quali sono riferiti all'attività e alle procedure chirurgiche.
Inoltre, nell'ambito degli standard di qualità, il regolamento prevede l'individuazione di standard organizzativi secondo il modello Clinical Governance al fine di fornire un servizio di assistenza di qualità, sostenibile, responsabile e centrato sui bisogni della persona.

Il **"Manuale per la Sicurezza in sala operatoria: Raccomandazioni e checklist"**, redatto dal Ministero della Salute nel 2009, si pone l'obiettivo di migliorare la qualità e la sicurezza degli interventi chirurgici eseguiti nel SSN attraverso la diffusione di raccomandazioni e standard di sicurezza volti a rafforzare i processi pre-operatori, intra-operatori e post-operatori ed implementare degli standard di sicurezza tramite l'applicazione della Checklist per la sicurezza in sala operatoria in tutte le sale operatorie e nel corso di tutte le procedure chirurgiche effettuate.
La checklist include 3 fasi (Sign In, Time Out, Sign Out), 20 item con i controlli da effettuare nel corso dell'intervento chirurgico e le relative caselle da contrassegnare (√) dopo l'avvenuto controllo. Si tratta di uno strumento guida per l'esecuzione dei controlli, a supporto delle équipe operatorie, con la finalità di favorire in modo sistematico l'aderenza all'implementazione degli standard di sicurezza raccomandati per prevenire la mortalità e le complicanze post-operatorie.
Tale strumento sostiene sia i cambiamenti di sistema, sia i cambiamenti dei comportamenti individuali rafforzando gli standard per la sicurezza ed i processi di comunicazione, contrastandone i possibili fattori di fallimento.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017 definisce e aggiorna i livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30

fonte: http://burc.regione.campania.it

dicembre 1992, n. 502 e il Patto per la Salute 2014-2016 che al loro interno richiamano i regimi di ricovero.
Il rispetto dei LEA pone pressione sulle prestazioni di cura e sulle necessità assistenziali quali elementi portanti del flusso dei pazienti: il concetto di intensità e gradualità delle cure e dell'assistenza si esplicita nella progressività dell'erogazione delle prestazioni sanitarie e nel superamento della distinzione per disciplina e specialità.
Il concetto di Chirurgia Ambulatoriale e di Day Surgery si è notevolmente evoluto trasferendo in ricovero diurno o in regime di assistenza ambulatoriale alcune prestazioni relativamente complesse.

In quest'ambito sono cresciuti vari altri modelli organizzativi chirurgici (Week Surgery) che coniugano la crescente capacità clinica di trattare e gestire interventi complessi con tecniche chirurgiche mini-invasive e supporti anestesiologici adeguati per contenere i tempi post operatori, con la ricerca della maggiore flessibilità organizzativa per un utilizzo sempre più ottimale delle risorse di sala operatoria e dei posti letto.
Lo sviluppo della Chirurgia Ambulatoriale e della Day Surgery va quindi inserito in un contesto più ampio che prevede la completa ridefinizione di tutto l'ambito della chirurgia programmata, dividendo l'offerta chirurgica tra Regime Ambulatoriale e Ricovero ordinario.
A questa stregua si identificano modelli di attività chirurgica come la Chirurgia Ambulatoriale, la Day Surgery, la Week Surgery e poi la Chirurgia programmata ordinaria ad alta complessità.
In questo panorama si riconoscono gli outpatients e gli inpatients, identificando nei primi i pazienti per i quali non sia prevista la degenza notturna.
Queste specifiche e il raffronto con i modelli chirurgici ci permette una certa indipendenza dalle caratteristiche amministrative e dalle terminologie che caratterizzano alcune delibere Regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livelli di responsabilità e organizzazione

Programmazione Regionale

Nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario le Regioni sviluppano processi di riorganizzazione dell'attività sanitaria al fine di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza per tutti i cittadini, anche differenziando le mission delle diverse Aziende Sanitarie.
A questo fine è necessario prevedere una dettagliata analisi dei bisogni e della domanda di prestazioni espressi dai cittadini, delle risorse (professionali, strutturali e gestionali) disponibili al fine di giungere alla corretta definizione degli obiettivi di programmazione sanitaria da assegnare.
Per quanto riguarda l'attività chirurgica la programmazione regionale è finalizzata a definire le strategie necessarie a garantire le prestazioni nel rispetto di precisi standard di volume (rapporto volumi/esiti), di tempo (PNGLA) ed appropriatezza.
L'attività chirurgica è inoltre una componente rilevante delle strategie regionali in tema di reti cliniche, si veda ad esempio il caso delle reti oncologiche.
Questo si traduce, in relazione alle diverse patologie, nella necessità di definire percorsi di concentrazione o diffusione della capacità produttiva, individuando piattaforme produttive che possano costituire setting appropriati (es. percorsi outpatient o chirurgia degenza breve) ed allo stesso tempo "sostenibili".
In questo contesto devono essere rese disponibili le informazioni (dati) necessarie alla definizione degli obiettivi relativi all'attività chirurgica ed al corretto utilizzo delle risorse - blocchi operatori ed altre piattaforme - da assegnare ai produttori.
È inoltre necessario supportare i processi di riorganizzazione con i necessari indirizzi in termini di governo delle competenze, in materia di requisiti tecnologici e strutturali e non da ultimo con la definizione di percorsi diagnostico terapeutici condivisi e strutturati.
Le Regioni inoltre sviluppano, tra gli erogatori di prestazioni sanitarie, sinergie tese a favorire il confronto e la diffusione di buone pratiche con particolare riferimento a progetti già implementati e validati a livello nazionale affinché, dall'esperienza di progetti pilota, si possa procedere con maggiore consapevolezza nel disegno organizzativo di realtà similari.

Organizzazione Aziendale

Il Governo del paziente chirurgico programmato mette in relazione molteplici operatori e servizi della struttura sanitaria, rendendo necessaria la definizione oggettiva dei flussi decisionali attraverso l'individuazione di una struttura organizzativa con funzioni di controllo e governo del processo: tale struttura comprende le funzioni ed i professionisti che prendono parte in modo attivo al governo del percorso chirurgico del paziente programmato.

Prerequisito 1: **La Direzione Aziendale (in particolare nella figura del Direttore Sanitario) deve guidare tutte le fasi del processo.**
La razionalizzazione e governo del percorso chirurgico, che rappresentano uno dei principali ambiti di produzione di valore sia per gli operatori che per i pazienti, devono costituire un riferimento per l'intero sistema di produzione aziendale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La leadership ed il coinvolgimento della Direzione Strategica non solo nelle fasi iniziali per esplicitare le esigenze organizzative, ma anche nelle fasi successive come guida e decisore ultimo delle questioni più cruciali, rappresentano quindi un punto fondamentale per intervenire efficacemente su un processo strutturato e complesso come quello chirurgico.

Prerequisito 2: **Dalla Direzione Strategica deve iniziare il coinvolgimento degli operatori e lo sviluppo dei gruppi di lavoro**.

In particolare, nelle organizzazioni di maggiori dimensioni, la costituzione di gruppi multiprofessionali ad hoc, organizzati, riconosciuti, formalizzati e sostenuti con intenti chiari e azioni trasparenti diventa una leva fondamentale per il cambiamento. Le responsabilità di coordinamento di ogni gruppo di lavoro devono essere attribuite e comunicate in modo chiaro all'intera organizzazione.

L'assetto organizzativo aziendale per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato deve essere esplicitato affinché tutti i membri appartenenti ai gruppi di lavoro possano lavorare per raggiungere il comune obiettivo in modo coerente e coordinato.

Prerequisito 3: **Le figure professionali da coinvolgere nel progetto devono essere scelte in funzione delle competenze e capacità necessarie per il raggiungimento degli obiettivi definiti privilegiando la multidisciplinarietà e multiprofessionalità.**

Il contesto di riferimento, la logistica e l'organizzazione sono aspetti cruciali per la scelta delle figure professionali e delle modalità di lavoro.

La divisione del lavoro deve essere effettuata considerando più aspetti: la scomposizione dell'organizzazione del percorso del paziente chirurgico e l'assegnazione di precisi compiti ai professionisti coinvolti nel governo del processo, allocando una o più persone a ciascuna posizione.

L'identificazione delle funzioni e delle responsabilità dei singoli professionisti sanitari è connessa alle procedure interne alla struttura sanitaria, se presenti, oppure si rapporta alle consuetudini di lavoro.

Gruppo Strategico

L'individuazione di un Gruppo Strategico, il cui mandato è di formulare la Strategia Chirurgica Aziendale in accordo con la Direzione Aziendale, risponde alla necessità di assegnare una chiara responsabilità in merito al raggiungimento dell'obiettivo complessivo della riorganizzazione.

Il Gruppo Strategico dovrà quindi garantire che siano recepite le indicazioni nazionali e regionali trasferendole con gli appropriati adeguamenti all'organizzazione, definire i tempi di attuazione e mantenere sotto controllo le risorse e gli investimenti necessari.

Il Gruppo rappresenta inoltre il collegamento tra la Direzione Aziendale ed il Gruppo di Programmazione. Tale collegamento deve essere efficiente (senza costituire un allungamento ed appesantimento della gestione) ed efficace nel rendere ciascuna delle componenti aziendali costantemente aggiornata sullo sviluppo del processo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Gruppo deve essere multidisciplinare e composto da professionisti senior di ambito chirurgico, che ricoprano un ruolo apicale all'interno della struttura sanitaria al fine di poter mettere in atto i cambiamenti necessari all'interno del percorso.

Gruppo di Programmazione

Attivato sempre dalla Direzione Strategica in accordo con il Gruppo Strategico, ha l'obiettivo di attuare operativamente le strategie definite dal Gruppo Strategico.

Separa i flussi chirurgici, sviluppa pianificazione e programmazione delle attività applicando le priorità di smaltimento della Lista di Attesa, monitorando il rispetto delle regole definite per la gestione del percorso chirurgico; organizza il Reporting (data set, indicatori e monitoraggio); controlla le funzioni di gestione operativa delle piattaforme produttive sottese al processo chirurgico, coinvolgendo trasversalmente i responsabili di settore; si pone l'obiettivo di prendere in esame in modo collegiale e condividere le attività, le criticità e quindi di proporre le prime soluzioni con una visione allargata del processo, valutando l'impatto delle criticità e delle opportunità su tutte le componenti professionali coinvolte nelle differenti fasi del processo.

Il Gruppo di Programmazione, inoltre, ha la visione dell'intero percorso peri-operatorio del paziente chirurgico programmato, garantendo il coinvolgimento di tutta l'Azienda sanitaria nel processo di governo.

Il Gruppo di Programmazione deve essere multiprofessionale e costituito da figure esperte nel settore con competenze specifiche di tipo organizzativo e strategico avanzate, che possano declinare progetti pluriennali di reingegnerizzazione dell'organizzazione del flusso e dei processi di lavoro in sala operatoria.

Gruppo Operativo

Il Gruppo Operativo è nominato dai Responsabili Aziendali di Sala Operatoria, definiti formalmente da delibere interne; è costituito da due oppure più professionisti di formazione medica oppure infermieristica, a seconda del contesto e del numero di sale operatorie (Blocchi Operatori). **Ha la responsabilità operativa** nell'ambito dell'organizzazione dei comparti operatori ed in particolare della risoluzione e gestione delle criticità giornaliere.

Tali figure, funzionali alla migliore gestione delle risorse e alla prevenzione del conflitto, devono:

- avere una leadership riconosciuta e rispettata nelle Sale Operatorie;
- rispondere direttamente al Gruppo di Programmazione ed alla Direzione Sanitaria;
- avere capacità organizzative, di risoluzione dei conflitti.

Il Gruppo Operativo costituisce la base per coinvolgere tutto il personale del Blocco Operatorio e delle altre piattaforme che intervengono nel percorso chirurgico, nel processo di miglioramento.

Per ciascuno dei gruppi descritti è opportuno individuare un professionista con funzioni di coordinatore/leader.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamento di sala operatoria

Il regolamento di sala operatoria appare documento fondante per una corretta gestione del Blocco Operatorio e deve essere redatto alla luce dei principi del manuale per la sicurezza in Sala Operatoria da parte del Gruppo di Programmazione, in collaborazione con il Gruppo Operativo ed in accordo con il Gruppo Strategico.

Il regolamento ha lo scopo di identificare le regole di utilizzo della risorsa Blocco Operatorio, al fine di garantire il migliore andamento delle attività di sala operatoria cercando di definire la modalità di gestione delle possibili evenienze che possono occorrere in un setting operativo di tale complessità.

Il regolamento di Sala Operatoria dovrebbe prevedere le seguenti sezioni:

- Funzionamento
    - descrizione degli orari di inizio e fine attività di ogni Blocco Operatorio;
    - descrizione della modalità di pianificazione e programmazione standard delle Sale Operatorie;
    - descrizione della modalità di gestione degli eventi imprevisti;
- Responsabilità
    - presentazione degli organi di governo del processo;
    - descrizione delle responsabilità di ogni attore e organo decisionale coinvolto nel processo di programmazione e di gestione quotidiana;
- Organizzazione del lavoro e gestione della nota operatoria
    - modalità e criteri di costruzione e validazione nota operatoria giornaliera;
    - modalità e criteri di costruzione e validazione nota operatoria settimanale;
    - situazioni di prolungamento di sala (mattutina o pomeridiana), responsabilità e modalità di gestione;
    - modalità e criteri di gestione pazienti in urgenza/emergenza;
    - modalità e criteri di attivazione équipe per urgenze/emergenze notturne e festivi;
- Monitoraggio
    - modalità e criteri di monitoraggio della performance e del rispetto delle regole dell'organizzazione;
    - rivalutazione periodica di processo per il miglioramento (audit).

Il regolamento di sala operatoria deve essere un documento di carattere aziendale emanato e vigilato dalla Direzione Sanitaria; può non essere unico per tutti i blocchi operatori e prevedere adeguati meccanismi operativi in funzione, ad esempio, delle tecnologie *driver* di una determinata linea chirurgica (robotica, sale ibride), rispondendo quindi a criteri di specializzazione organizzativa – gestionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il percorso peri-operatorio

Il percorso peri-operatorio del paziente chirurgico programmato rappresenta uno strumento che delinea, rispetto ad una o più patologie o problema clinico, il miglior percorso praticabile all'interno di un'organizzazione e tra organizzazioni per la presa in carico del paziente.

Ai fini delle presenti *Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato*, il percorso peri-operatorio del paziente ha inizio al momento del suo inserimento in Lista di Attesa e si conclude al momento della sua dimissione. Tutte le azioni comprese in tale definizione devono essere governate perché connesse al percorso del paziente e va ribadita la centralità dello stesso, favorendo di conseguenza la reingegnerizzazione dei processi assistenziali.

Il percorso del paziente chirurgico è scandito dal tempo:

- tempo d'attesa per il ricovero (lista di attesa);
- tempo per espletare le attività di preparazione all'intervento (pre-ricovero);
- tempo del periodo peri-operatorio (dall'inserimento in Lista di Attesa alla risoluzione del problema chirurgico acuto).

La riorganizzazione del percorso del paziente chirurgico programmato, inteso come tempo di cura del paziente, non può non prendere in considerazione le fasi pre e post-chirurgiche, pena il suo fallimento.

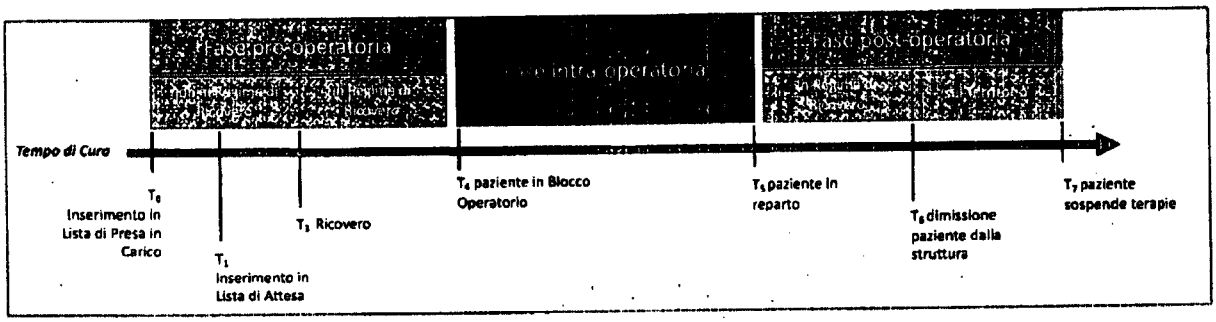


Figura 1 Percorso Peri-operatorio

La Figura 1 descrive sull'asse del tempo la distribuzione delle fasi del percorso peri-operatorio, indicando alcuni dei tempi macro che identificano il passaggio da una fase alla successiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase pre-operatoria

Il percorso chirurgico prende avvio quando una visita specialistica chirurgica (sia essa in regime istituzionale che in regime libero-professionale) esita in una diagnosi che necessita di intervento chirurgico.
Di seguito sono indicate le linee comportamentali ed i criteri metodologici che dovrebbero essere adottati per la gestione delle Liste di Attesa dei ricoveri in elezione, ordinari e diurni, le modalità di regolazione e controllo dell'accesso al ricovero, gli ambiti ed i diversi profili di responsabilità.

Presa in Carico del paziente e inserimento in Lista di Attesa

Quanto di seguito riportato è ad integrazione e completamento di quanto già delineato dal Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA 2019-2021) e suoi allegati.
La **conoscenza completa e approfondita del numero di pazienti in attesa di ricovero chirurgico** programmato è componente fondamentale per il governo del processo; pertanto è importante regolare le modalità di inserimento del paziente in Lista di Attesa, definendo di inserirvi solamente quei pazienti effettivamente pronti per la chirurgia e introducendo, quindi, la definizione di Lista di Presa in Carico.
La Lista di Presa in Carico riguarda i pazienti che hanno eseguito una visita specialistica il cui esito ha fornito indicazione chirurgica, ma il paziente non è nelle immediate condizioni di operabilità.
La data di inserimento in Lista di Presa in Carico è il momento in cui il paziente viene valutato da parte della struttura che ne seguirà l'intero iter clinico-assistenziale fino all'erogazione dell'intervento o, quantomeno, al completamento dell'iter diagnostico.
Il momento della Presa in Carico non sempre coincide con il momento di inserimento in Lista di Attesa, in quanto la fase diagnostica potrebbe non essere completata e, quindi, non ancora puntualmente definiti l'indicazione all'intervento chirurgico, il livello di gravità clinica del paziente; oppure potrebbe esservi la necessità di effettuare trattamenti farmacologici, terapie adiuvanti o attendere un tempo prestabilito di osservazione o valutazione prima dell'intervento.
Massima attenzione deve essere posta quindi alla definizione del momento in cui il paziente ha i requisiti per essere inserito in lista per un determinato intervento (idoneità all'intervento chirurgico).
Pertanto, la data di inserimento in Lista di Attesa corrisponde al momento in cui il paziente è nelle effettive condizioni di essere sottoposto ad intervento chirurgico avendo già eseguito gli eventuali trattamenti coadiuvanti e tutti gli approfondimenti diagnostici necessari per la corretta definizione dell'indicazione al trattamento chirurgico. Per una corretta definizione della data di inserimento in lista di attesa è necessario raccogliere dal paziente una sua piena e consapevole disponibilità e volontà ad essere sottoposto all'intervento chirurgico che gli viene indicato dal clinico di riferimento. Inoltre, è opportuno che l'organizzazione aziendale, contestualmente alla conferma dell'inserimento in lista di attesa, si accerti dal paziente che sia nelle condizioni personali per rispondere positivamente alla chiamata per il ricovero, nei tempi ed alle condizioni organizzative proposte.
La creazione della Lista di Presa in Carico garantisce al SSN una Lista di Attesa accurata che permetta di perseguire gli obiettivi di equità di accesso alle cure e di trasparenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La valutazione multidisciplinare dell'indicazione all'intervento è obbligatoria per tutta la casistica oncologica.
È importante regolare la programmazione dell'attività chirurgica in modo che sia possibile, al momento dell'inserimento in Lista di Attesa, stabilire un periodo certo di ricovero per l'effettuazione dell'intervento chirurgico. Il tempo di attesa sarà calcolato dalla data di iscrizione in lista in poi, fino al giorno del ricovero (data ammissione).

La proposta di ricovero è un momento fondamentale in quanto definisce la eventuale attivazione del pre-ricovero del paziente e dovrebbe attivare i PROMPTs (Perioperative Risk Optimization and Management Tool) necessari allo scopo di limitare esami e consulenze superflue e dovrebbe contenere il livello di Grading chirurgico ed una definizione di stato fisiologico del paziente (ASA o similari).
Lo specialista della struttura a cui afferisce la Lista di Attesa è titolare del giudizio sull'appropriatezza del ricovero proposto, nonché responsabile dell'attribuzione del caso alla classe di priorità ed al livello di assistenza ospedaliera stabiliti in base alla verifica dei requisiti relativi alla intensità assistenziale necessaria, in risposta alla gravità del quadro clinico; lo specialista ospedaliero, sia che valuti la proposta di altri, sia che formuli egli stesso l'indicazione al ricovero, garantisce la Presa in Carico del paziente.

Il pre-ricovero

In un'ottica di ottimizzazione del percorso, **riduzione del disagio e umanizzazione delle cure è auspicabile una presa in carico personalizzata** del paziente per pianificare l'iter previsto per l'inquadramento diagnostico in funzione dell'intervento chirurgico proposto.
Il percorso di pre-ricovero è attivato per definire il rischio peri-operatorio e dichiarare il paziente ricoverabile/operabile; permette ai professionisti responsabili di questo momento di valutare l'idoneità chirurgica ed eventualmente approfondire lo studio del paziente al fine di identificare il setting di cura idoneo e fornire al paziente i relativi supporti informativi, tra cui in questa fase è necessario prevedere attraverso apposite procedure la somministrazione e/o restituzione del consenso informato al paziente. La chiamata del paziente è effettuata, in base ai criteri di trasparenza ed equità, dall'infermiere referente di percorso pre-operatorio.
Perseguendo l'intento di umanizzazione delle cure è auspicabile che la fase di pre-ricovero venga eseguita con il minor numero di accessi del paziente alla struttura sanitaria, in proporzione-riferimento alla complessità ed alle necessità del paziente.
In relazione alla complessità della struttura sanitaria e della eventuale dislocazione sul territorio di riferimento, è opportuno prevedere processi di centralizzazione delle attività di pre-ricovero.
La fase di pre-ricovero raggruppa le attività necessarie a rendere il paziente pronto per la sala operatoria. Viene avviato mediante la chiamata del paziente per il pre-ricovero sulla base del periodo previsto per il ricovero.
Gli obiettivi principali della fase pre-ricovero sono:

- valutare le condizioni generali del paziente e gli interventi clinico organizzativi da attivare nella fase di attesa;
- determinare il rischio peri-operatorio (chirurgico ed anestesiologico);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ottimizzare le condizioni del paziente al fine di ridurre il rischio peri-operatorio;
- definire, in accordo con il paziente, la strategia di gestione peri-operatoria ottimale;
- definire il setting più appropriato di trattamento e assistenza post-operatoria (day surgery, degenza ordinaria, eventuale transito in ambiente intensivo, eventuali percorsi di recupero funzionale o riabilitazione ove prevedibili);
- informare il paziente rispetto alle caratteristiche dell'intervento, dell'anestesia ed alle fasi successive durante il ricovero, per facilitare una piena comprensione e conoscenza dell'intero percorso di cura, fino alle condizioni post-dimissione;
- ridurre la durata della degenza e migliorare la programmazione dell'attività chirurgica.

Questa fase non ha, dunque, finalità di tipo diagnostico rispetto alla necessità dell'intervento chirurgico. Non rientrano quindi nel pre-ricovero le indagini o le consulenze necessarie per l'inquadramento diagnostico o la stadiazione della patologia, che devono essere eseguite prima dell'inserimento del paziente in Lista di Attesa.
Il pre-ricovero rappresenta uno step fondamentale per la migliore gestione del paziente candidato ad intervento chirurgico programmato e deve essere effettuato nel rispetto di due parametri fondamentali: appropriatezza e tempestività. Per quanto riguarda l'appropriatezza dovranno essere seguite le raccomandazioni in materia di profili e indagini pre-operatorie prodotte a livello regionale o locale sulla base di aggiornate evidenze scientifiche. Quanto alla tempestività è opportuno adeguare l'organizzazione delle attività in modo che il paziente possa effettuare la valutazione pre-operatoria una volta inserito in Lista di Attesa e prossimo al ricovero; pertanto il tempo di esecuzione della visita e degli esami necessari rientra nel tempo di attesa: in questa fase il contatore del tempo di attesa è attivo.
Le Aziende devono provvedere alla programmazione chirurgica con un congruo anticipo, prevedendo di declinare tempi di programmazione certi e coerenti per le attività del pre-ricovero, nonché una adeguata organizzazione.

Programmazione Blocco Operatorio

Quanto di seguito riportato è ad integrazione e completamento di quanto già delineato dal Manuale Ministeriale per la sicurezza in sala operatoria come Obiettivo specifico 13 *"Gestire in modo corretto il programma operatorio"*. La Direzione Aziendale e/o il Gruppo Strategico deve definire ed adottare una procedura aziendale (inserendo principi e modalità all'interno del Regolamento di Sala Operatoria) per garantire la pianificazione sistematica degli interventi operatori.

Pianificazione Risorse

Per risorse disponibili si intendono i fattori di carattere organizzativo, clinico e assistenziale (spazio di sala operatoria, specialisti clinici e tecnici, materiale, apparecchiature e strumentario chirurgico) che si rendono necessari per condurre l'intervento chirurgico con il maggior livello di efficacia, efficienza, sicurezza e qualità della prestazione. Esse rappresentano uno degli elementi da garantire per una corretta programmazione delle attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Pianificazione ha prospettiva almeno trimestrale ed è responsabilità del Gruppo di Programmazione; ha lo scopo di integrare l'assegnazione delle risorse con le reali esigenze della struttura sanitaria, attraverso un meccanismo di Governance flessibile le cui scelte siano in trasparenza garantite da dati oggettivi a supporto.
L'integrazione delle procedure di prenotazione con quelle di programmazione delle sale operatorie risponde in primo luogo ad un criterio di trasparenza nella gestione degli accessi alle prestazioni di ricovero programmato. Anche il pieno utilizzo delle potenzialità produttive e la loro miglior finalizzazione al superamento delle criticità relative alle liste di attesa risulta più agevole se le procedure vengono integrate. Ciò anche in relazione alla possibilità di produrre statistiche che permettono di formulare programmazioni settimanali basate su dati oggettivi e statisticamente significativi. Resta ferma, evidentemente, la necessità di garantire il pieno utilizzo delle sale operatorie.
La possibilità di programmare l'assegnazione delle risorse operatorie sulla base della consistenza e della criticità delle liste di attesa per disciplina, patologia e/o classe di priorità può trarre un impulso decisivo dalla integrazione di cui al punto precedente, ma può essere realizzata anche a prescindere dal completamento dell'integrazione delle procedure informatiche. Oltre agli aspetti tecnici, assumono particolare rilievo, in questo ambito, gli aspetti di gestione e programmazione complessiva che devono garantire una visione corretta ed equa dei fenomeni. Tali processi vanno inoltre collocati in un'ottica di utilizzo ottimale delle piattaforme logistiche di ambito provinciale.
Nelle situazioni in cui sia garantito il pieno utilizzo delle sale operatorie e permangano criticità nelle liste di attesa, va programmato l'utilizzo su sei giorni, anche per attività chirurgica programmata, delle sale operatorie.

Nota operatoria settimanale

La nota operatoria settimanale deve giungere tempestivamente (si suggerisce il mercoledì della settimana precedente come scadenza per l'invio e la valutazione) alle figure coinvolte nel processo, per essere verificata dal Gruppo di Programmazione in termini di integrità e rispetto delle indicazioni interne, con anticipo sufficiente a mettere in atto eventuali correzioni.
La proposta di programmazione settimanale viene prodotta prelevando dalla lista di attesa i pazienti che sono risultati idonei a seguito del pre-ricovero.
La proposta di programmazione settimanale, redatta dal Responsabile di Programmazione Chirurgica dell'Unità Operativa, deve essere redatta in funzione di:

- rispetto dei tempi di utilizzo delle sale operatorie assegnate;
- ottimizzazione in relazione all'organizzazione delle degenze (ordinaria, week surgery e day surgery).

Deve essere correttamente corredata dalle seguenti informazioni:

- sala operatoria;
- dati identificativi del paziente;
- patologia e tipo di intervento previsto;
- ora di inizio dell'intervento;
- durata prevista;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- equipe operatoria;
- tipo di anestesia pianificata in funzione della valutazione pre-operatoria;
- lato dell'intervento;
- posizione del paziente;
- necessità di emocomponenti;
- eventuali allergie (ad esempio farmaci, percorso latex e nichel free);
- necessità di accesso in terapia intensiva o Recovery Room;
- classificazione igienico-sanitaria dell'intervento;
- presidi, dispositivi, apparecchiature e tecnologie da utilizzare;
- disponibilità di personale tecnico necessario alla effettuazione dell'intervento (sia interno che esterno all'organizzazione aziendale come tecnici di radiologia, medici nucleari, specialisti).

Devono essere tenuti presenti i criteri di riferimento per la programmazione delle sedute:

- i casi di maggior impegno, intesi con tempo totale previsto (preparazione, tempo chirurgico e uscita sala operatoria), vanno di norma inseriti all'inizio seduta;
- i casi che non possono essere sospesi vanno di norma inseriti all'inizio seduta o comunque non vanno a fine seduta;
- i casi con infezioni trasmissibili per via aerea vanno inseriti a fine seduta;
- i casi di pazienti allergici al lattice vanno inseriti a inizio seduta nella Divisione di appartenenza, con utilizzo della sala chirurgica appositamente predisposta, oppure in altra sala se necessario;
- i primi tre pazienti della lista operatoria devono mantenere la loro posizione in lista per garantire la fornitura del materiale previsto.

A seguito della validazione la Proposta di Nota Operatoria diventa definitiva e rappresenta lo strumento essenziale per il corretto svolgimento del percorso organizzativo delle attività di sala operatoria.

Nota operatoria giornaliera

La nota operatoria è lo strumento fondamentale di programmazione e di organizzazione delle sale operatorie; deriva direttamente dalla Nota Operatoria Settimanale; deve essere redatta e confermata almeno entro il giorno precedente, entro le ore 12:00 o comunque un tempo tale affinché l'organizzazione possa lavorare sulla preparazione delle attività di sala in tempi adeguati. Deve contenere e confermare i dati della nota operatoria settimanale precedente ed eventuali modifiche devono essere segnalate ai responsabili definiti all'interno del Regolamento di Sala Operatoria.

I dati minimi che devono essere riportati all'interno della nota operatoria giornaliera sono i seguenti:

- dati anagrafici del paziente;
- durata intervento chirurgico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- tipologia di intervento e lateralità se necessari;
- segnalazione di allergie;
- richiesta trasferimento in terapia intensiva o Recovery Room;
- richiesta attrezzature/strumentazioni di sala differenti dal setting standard;
- consumi per paziente almeno dei materiali ad alto costo;
- indicazione del primo operatore;
- tipo di anestesia prevista;
- posizionamento paziente.

Se previsti inserimenti di pazienti che sono già stati rinviati, questi ultimi devono di norma essere inseriti all'inizio seduta o, comunque, deve essere evitata una nuova sospensione. E' responsabilità del Gruppo Operativo mettere in atto le azioni necessarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicatori fase pre-operatoria

L'obiettivo è il monitoraggio della fase pre-operatoria attraverso un sistema di rilevazione tale da garantire che le dinamiche della Lista di Attesa e la conseguente pianificazione dei ricoveri siano governati secondo criteri di accessibilità, equità e trasparenza, a tutela dei diritti dei cittadini.

Tabella 1 Indicatori della fase pre-operatoria

	INDICATORE DA RILEVARE	CALCOLO	DEFINIZIONE	SIGNIFICATO
M1	CONSISTENZA LISTA DI ATTESA	$LdA = \Sigma\, pz\ in\ LdA$	Numerosità dei pazienti in lista di attesa, stratificati per: - Classe di priorità, - Regime (ordinario, day surgery, chirurgia ambulatoriale), - Unità Operativa.	Permette di conoscere il numero di cittadini in attesa di essere trattati chirurgicamente a carico del Sistema Sanitario Nazionale e fare valutazioni nell'ottica della programmazione chirurgica.
M2	TEMPO DI ATTESA PER CLASSE DI PRIORITÀ	$TdA = T_3 - T_1$	Tempi di attesa stratificato per: - classe di priorità, - Regime (ordinario, day surgery, chirurgia ambulatoriale), - Unità Operativa Si ottiene dalla differenza tra la data del ricovero e la data di inserimento in Lista di Attesa. Espresso in giorni.	Permette di conoscere il tempo prima che il paziente venga ricoverato per il trattamento chirurgico È il Tempo di Attesa del singolo paziente.
M3	NUMERO DI PAZIENTI OLTRE SOGLIA	$OS = \Sigma\ pz\, TdA > CP$	Numero di pazienti ricoverati con Tempo di Attesa maggiore del tempo di attesa previsto dalla Classe di Priorità; stratificati per: - regime di ricovero (ordinario, day surgery, chirurgia ambulatoriale) - Unità Operativa	Permette di conoscere il numero di cittadini trattati chirurgicamente a carico del Sistema Sanitario Nazionale dopo aver superato il tempo di attesa previsto dalla Classe di Priorità assegnata.
M4	TEMPO DI PREPARAZIONE	$TP = Data\ LdA - Data\ PIC$	Tempo intercorso tra la data di inserimento in PIC (Presa in Carico) e la data di inserimento in Lista di Attesa, stratificato per Classe di Priorità. Espresso in giorni.	Descrive quanto tempo i pazienti impiegano ad essere pronti per l'intervento chirurgico.
M5	UTILIZZO DEL PRE-RICOVERO	$U_{PreRic} = \frac{\Sigma \text{pz operaticon PreRic}}{\Sigma \text{pz operati}}$	Numero di pazienti operati che hanno usufruito del pre-ricovero rispetto al numero totale di pazienti operati.	Permette di valutare l'utilizzo del pre-ricovero, ovvero per quanti pazienti è stata verificata l'idoneità a sostenere un intervento chirurgico programmato.
M6	TEMPO DI IDONEITÀ	$TI = T_3 - T_2$	Si ottiene dalla differenza fra la data di ricovero e la data in cui è stato eseguito il pre-ricovero. Espresso in giorni.	Permette di valutare l'efficienza organizzativa delle attività propedeutiche e di preparazione all'intervento chirurgico
M7	TEMPO PER LA CHIAMATA AL PRE- RICOVERO	$T_{PreRic} = T_2 - T_1$	Tempo intercorso tra l'inserimento in Lista d'Attesa e l'esecuzione del pre-ricovero. Espresso in giorni.	Permette di verificare se il pre-ricovero viene svolto in tempo utile dopo l'inserimento in Lista d'Attesa per garantire il rispetto della Classe di Priorità.
M8	TEMPO DI DEGENZA PRE-OPERATORIA	$TPO = T_4 - T_3$	È il tempo tra la data del ricovero e la fase intraoperatoria Espresso in giorni.	È fortemente connessa all'utilizzo del pre-ricovero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

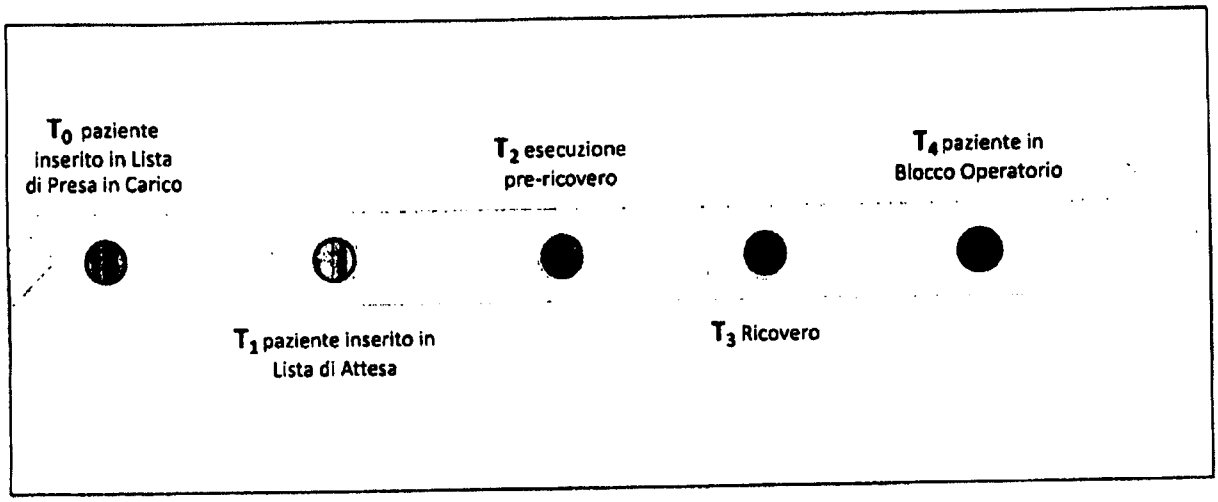


Figura 2 Descrizione della fase pre-operatoria

Fase intra-operatoria

La fase intraoperatoria riguarda la gestione delle attività eseguite per il paziente dal momento in cui accede fino quando esce dal Blocco Operatorio. Il giorno dell'intervento chirurgico, l'organizzazione pone in essere tutte le attività pianificate connesse al percorso chirurgico, garantendo il rispetto delle procedure di sicurezza previste all'interno della struttura sanitaria, in ottemperanza al Manuale di sicurezza del paziente in Sala Operatoria, che accede ed esce dal Blocco Operatorio secondo le modalità previste in ciascun Regolamento dei Blocchi Operatori.

Il percorso del paziente chirurgico può essere definito come un processo costituito da **quell'insieme di attività** che assumendo valore per il paziente, vanno coordinate e ottimizzate ed ha come risultato finale atteso la risoluzione del problema chirurgico.
In quest'ottica diviene essenziale **definire e condividere un percorso chirurgico standardizzato** all'interno del blocco operatorio, in grado di migliorare l'efficienza di utilizzo delle risorse, ridurre la variabilità e contribuire quindi a fornire assistenza ad un numero maggiore di pazienti, garantendo equità di accesso alle cure.
Si tratta di programmare, gestire e controllare le aree produttive (sala induzione, sala operatoria, recovery room) attraversate dal paziente lungo il suo percorso di cura.

Storicamente il concetto di efficienza delle sale operatorie è stato travisato, credendo che un elevato utilizzo delle sale operatorie fosse in ogni caso sinonimo di efficienza. Ciò è riduttivo, perché l'utilizzo della sala operatoria riflette solo la quantità di tempo in cui un paziente si trova in sala durante una sessione pianificata; mentre si devono considerare anche altri parametri come ad esempio la produttività, l'efficienza e la complessità delle prestazioni chirurgiche di un ospedale, nonché tutte le attività ad esso correlate.

Il percorso intra-operatorio inizia con la chiamata del paziente ed il suo trasporto in Blocco Operatorio e si conclude con l'uscita dal Blocco Operatorio per il ritorno in Reparto di Degenza, o per il suo ricovero in Aree ad alta intensità (Terapia Intensiva).

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'interno di questa fase è situato l'atto chirurgico, quale evento principale dell'intero percorso, in cui la corretta pianificazione, programmazione e organizzazione delle attività consente di massimizzare la sicurezza del paziente e dei professionisti sanitari anche attraverso il corretto utilizzo di strumenti di controllo posti lungo il processo (checklist di sala operatoria).

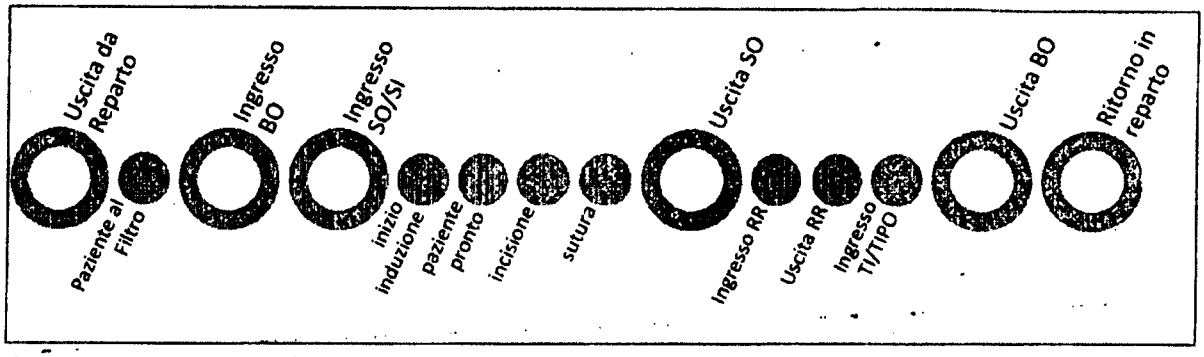


Figura 3 Rappresentazione grafica del percorso chirurgico nel Blocco Operatorio

In Figura 3 è riportata una rappresentazione grafica del percorso standard; va posta attenzione al fatto che definiti gli eventi standard che descrivono il percorso, si veda Tabella 1, l'ordine di rilevazione dei tempi di anestesia (inizio induzione e paziente pronto e posizionato) saranno raccolti in ordine successivo all'ingresso in Sala Operatoria oppure all'ingresso in Sala Induzione, in funzione dell'organizzazione e della logistica del Blocco Operatorio.

Mappatura del Percorso intra-operatorio

Il miglioramento di un processo nasce attraverso la sua misurazione, ovvero l'individuazione di una serie di tempi (definiti eventi dal presente documento), in grado di descrivere il flusso delle attività eseguite sul paziente e che alla fine ne permette la conoscenza oggettiva e lo sviluppo di indicatori che possano descrivere l'adeguato fluire delle attività del processo, l'efficacia e l'efficienza della cura chirurgica.

La definizione degli eventi/tempi che debbono essere rilevati per la corretta e completa descrizione del percorso chirurgico all'interno del Blocco Operatorio nasce da quelli che sono orari definiti obbligatori a livello normativo a cui sono stati aggiunte le rilevazioni necessarie a descrivere il percorso del paziente in termini logistici (eventuale utilizzo di aree dedicate all'induzione oppure Recovery Room) e di aree di attività eseguite sul paziente, in funzione delle evidenze della letteratura scientifica di riferimento.
All'interno della Tabella 2 sono riportate le informazioni necessarie definite **eventi** (tempi) standard per descrivere il percorso chirurgico standard. Di seguito la definizione di evento:

- **Evento**: orario in cui si rileva un'azione puntuale.

La Tabella 2 descrive gli eventi necessari alla completa descrizione del percorso chirurgico del paziente declinando al suo interno:

- nome dell'evento da rilevare;
- acronimo utilizzato in Tabella 3 per il calcolo degli indicatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- grado di obbligatorietà proposto ai fini della registrazione;
- definizione dell'evento;
- tipologia dell'evento: descrive se l'evento registrato ha valenza informativa di tipo logistico, connessa al Rischio Clinico oppure Clinica;
- responsabile suggerito per la rilevazione dell'evento.

Gli eventi descritti non debbono essere raccolti tutti obbligatoriamente; la loro registrazione dipende dalla tipologia di percorso. Si veda Figura 4 che mette in evidenza come i pazienti all'interno del Blocco Operatorio possano seguire flussi differenti attraverso aree di attività differenti.

Tabella 2 . I quindici eventi fondamentali del percorso chirurgico

N	EVENTI DA RILEVARE	ACRONIMO	GRADO OBBLIGATORIETÀ	DEFINIZIONE DELLA MISURA	TIPOLOGIA	RESPONSABILE SUGGERITO
1.	USCITA DAL REPARTO	OutR	Consigliato	Quando l'operatore di trasporto prende in carico il paziente	Logistica/Rischio Clinico	Operatore di trasporto e/o infermiere di reparto
2.	PAZIENTE DISPONIBILE AL FILTRO	InF	Consigliato	Ingresso del paziente al filtro e verifica della sua identità	Logistica/Rischio Clinico	Operatore del filtro
3.	INGRESSO AL BLOCCO OPERATORIO	InORB	**Obbligatorio**	Quando l'infermiere di blocco operatorio prende in carico il paziente	Logistica/Rischio Clinico	Infermiere
4.	INGRESSO IN SALA di INDUZIONE	InSI	Facoltativo	Ingresso del paziente in sala di induzione	Logistica	Infermiere
5.	INIZIO INDUZIONE ANESTESIA	StAnest	**Obbligatorio**	Momento in cui viene iniettato l'anestetico per l'anestesia generale o iniezione nella pelle per anestesia regionale	Clinica	Infermiere/Anestesista
6.	PAZIENTE POSIZIONATO E PRONTO	PzPr	Consigliato	Paziente pronto per la chirurgia, terminata la fase anestesiologica ed il posizionamento	Clinica	Infermiere/Anestesista
7.	INGRESSO IN SALA OPERATORIA	InSO	**Obbligatorio**	Ingresso del paziente in SO	Logistica	Infermiere
8.	INIZIO PROCEDURA CHIRURGICA	StCh	**Obbligatorio**	Inizio incisione	Clinica	Infermiere
9.	FINE PROCEDURA CHIRURGICA	EndCh	**Obbligatorio**	Ultimo punto di sutura	Clinica	Infermiere
10.	USCITA DALLA SALA OPERATORIA	OutSO	**Obbligatorio**	Uscita del paziente dalla SO	Logistica	Infermiere
11.	INGRESSO IN RECOVERY ROOM	InRR	Consigliato	Ingresso del paziente in recovery room	Logistica	Infermiere di RR
12.	USCITA DALLA RECOVERY ROOM	OutRR	Facoltativo	Uscita del paziente dalla RR	Logistica	Infermiere di RR
13.	INGRESSO IN TERAPIA INTENSIVA	InUTI	Consigliato	Ingresso del paziente in terapia intensiva	Logistica	Infermiere di UTI
14.	USCITA DAL BLOCCO OPERATORIO	OutOrb	**Obbligatorio**	Uscita del paziente dal blocco operatorio	Logistica	Operatore di trasporto
15.	RITORNO IN REPARTO	InR	Facoltativo	Quando l'infermiere di reparto riprende in carico il paziente	Logistica	Infermiere di reparto

fonte: http://burc.regione.campania.it

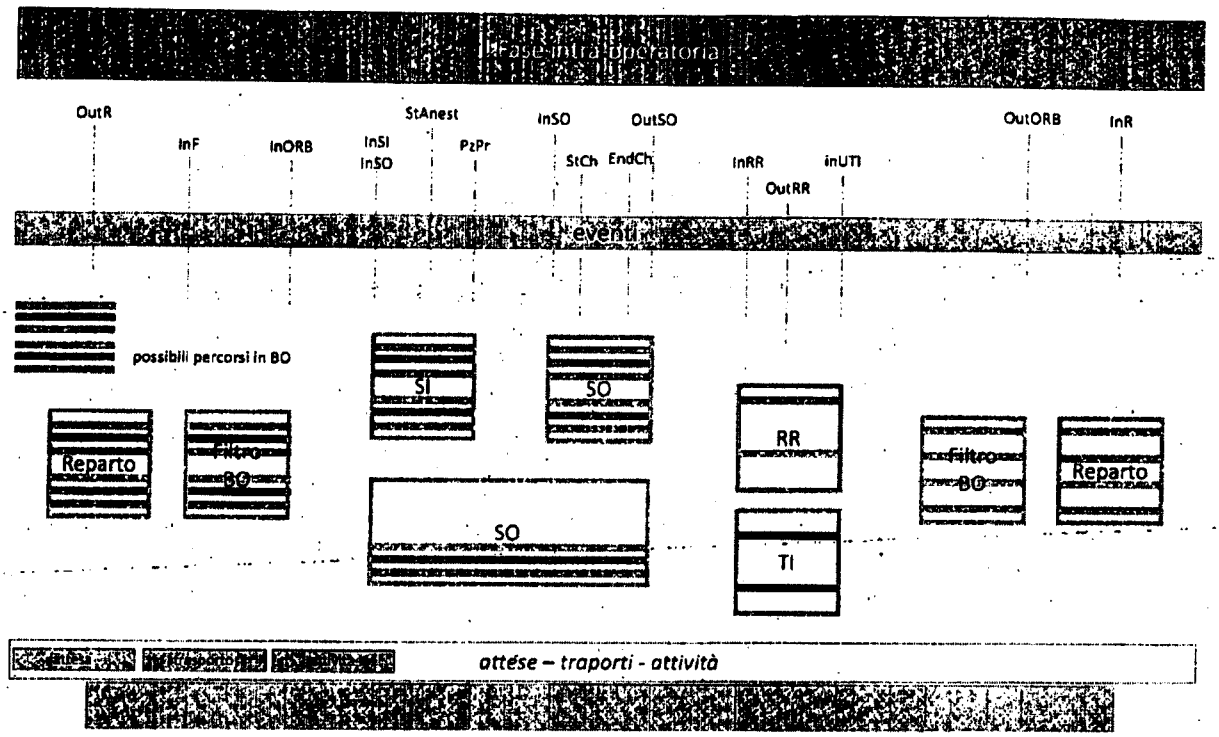


Figura 4 Rappresentazione multidimensionale della fase intra-operatoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicatori fase intra-operatoria

La tabella 3 riporta la descrizione degli indicatori standard per la misurazione dell'efficienza organizzativa della fase intra-operatoria, estratti dalla letteratura scientifica di riferimento.
Definizioni:

- **Intervallo**: differenza fra due eventi che descrivono un'attività oppure un tempo di attesa.
- **Indicatore**: descrive l'andamento di un fenomeno. Gli indicatori sono variabili altamente informative e utili a fornire una valutazione sintetica circa il raggiungimento o il mantenimento nel tempo di un determinato obiettivo prefissato. Possono fornire sia valutazioni istantanee che andamenti nel tempo e nello spazio.
- **Tempo di sala operatoria**: indicato in tabella 3 come tSO, rappresenta il numero di ore di sala operatoria disponibili all'uso, ovvero con equipe presente, assegnate ad una specifica Unità Operativa oppure a programmi di specifica complessità.

Il monitoraggio di un processo è necessario per mantenere il sistema sostenibile, evitare sprechi e ottimizzare l'efficienza dei processi e per una conoscenza oggettiva delle attività svolte.

Tabella 3 indicatori del percorso chirurgico intra-operatorio

	INDICATORE DA RILEVARE	CALCOLO	DEFINIZIONE	SIGNIFICATO
M9	RAW UTILIZATION	$RU = \frac{\Sigma OutSO - InSO}{tSO}$ (%)	Rapporto tra la sommatoria del tempo in cui i pazienti occupano la sala operatoria e il totale di ore di SO assegnate, espresso in percentuale	Indica per quanto tempo di SO assegnato la SO è occupata da pazienti e quindi impegnata in attività core. Rappresenta la saturazione delle sedute pianificate. Capacità di utilizzo delle sedute pianificate
M10	START-TIME TARDINESS	$STT = StCh - InizioProgr$	Differenza tra *l'inizio effettivo della proceduro chirurgica* del primo intervento della giornata e l'inizio programmato della procedura chirurgica, espressa in minuti	Indica il ritardo di inizio del primo intervento chirurgico della giornata rispetto a quanto era stato programmato.
M11	OVER-TIME	$OT = OutSO - FineSLOT$	Differenza tra *uscita dalla SO* dell'ultimo paziente e l'orario programmato di fine SLOT, espressa in minuti. ($OutSo > FineSLOT$)	Indica l'intervallo di tempo supplementare durante il quale la SO resta occupata dall'ultimo paziente della giornata rispetto a quanto era stato pianificato.
M12	UNDER UTILIZATION	$UU = FineSlot - OutSO$	Differenza tra l'orario programmato di fine SLOT e il momento di *uscita* dalla SO, espressa in minuti. ($FineSLOT > OutSo$)	Indica l'intervallo di tempo durante il quale la SO non viene utilizzata a pieno regime, perché l'ultimo paziente è uscito prima rispetto a quanto era stato programmato
M13	TURNOVER TIME	$TT = InSO_{pz2} - OutSO_{pz1}$	Differenza tra il momento di *ingresso in SO* del paziente successivo e il momento di *uscita dalla SO* del paziente precedente, espressa in minuti	Indica l'intervallo di tempo di ripristino della SO tra un paziente ed il successivo; da intendersi come la somma del tempo di pulizia (cleanup) e di preparazione della SO (setup).
M14	TEMPO MEDIO CHIRURIGICO	$Tchir = EndCh - StCh$	Differenza tra gli eventi *fine proceduro chirurgica* e *inizio proceduro chirurgica*, espressa in minuti	Indica la durata media dell'intervento chirurgico

fonte: http://burc.regione.campania.it

M15	TEMPO MEDIO ANESTESIOLOGICO	$Tanest = PzPr - StAnest$	Differenza tra gli eventi *paziente posizionato e pronto* e *inizio induzione anestesia*, espressa in minuti	Indica l'intervallo di tempo medio di preparazione del paziente all'intervento chirurgico
M16	NUMERO DI INTERVENTI PER SLOT	$N = \frac{n\ interventi}{n\ SLOT}$	Numero di interventi effettuati durante uno SLOT di sala (unità di tempo sala assegnata in fase di programmazione), espresso come media	Indica la densità di interventi chirurgici in una SO
M17	TOUCH TIME	$Tanest = OutSO - StAnest$	Differenza tra il momento in cui il paziente esce dalla Sala Operatoria e l'inizio delle attività di induzione all'anestesia	Tempo di contatto, a valore per il paziente elaborato come proxy in funzione della disponibilità dei dati.
M18	TASSO DI CASI CANCELLATI	$CC = \frac{n\ interv\ canc}{n\ interv\ prog}$ (%)	Rapporto tra il numero di interventi cancellati e il numero di interventi programmati, espresso in percentuale	Indica quanto è accurata e verosimile la pianificazione chirurgica. Indica la variabilità della programmazione giornaliera.
M19	PERCENTUALE DI PAZIENTI INVIATI IN RECOVERY ROOM	$RR = \frac{n\ pz\ in\ RR}{n\ pz\ operati}$ (%)	Rapporto tra il numero di pazienti inviati in Recovery Room e il totale dei pazienti operati, espresso in percentuale	Indica il numero di pazienti inviati in Recovery Room, permettendo di avere uno storico su cui programmare
M20	PERCENTUALE DI PAZIENTI INVIATI IN TERAPIA INTENSIVA	$UTI = \frac{n\ pz\ in\ UTI}{n\ pz\ operati}$ (%)	Rapporto tra il numero di pazienti inviati in UTI e il totale dei pazienti operati, espresso in percentuale	Indica il numero di pazienti inviati in UTI, permettendo di avere uno storico su cui programmare
M21	TASSO DI UTILIZZO PROGRAMMATO	$UP = \frac{t\ programmato}{tSO}$ (%)	Rapporto tra il tempo di SO programmato dal chirurgo in nota operatoria e il totale di ore di SO assegnate, espresso in percentuale	Indica quanto è accurata e verosimile la pianificazione chirurgica giornaliera in via preventiva.
M22	TURNOVER TIME PROLUNGATI	$TTP = \frac{n\ TT > 60\ min}{n\ TT}$ (%)	Rapporto tra il numero di turnover time superiori ai 60 minuti e il numero totale dei turnover time, espresso in percentuale	Definisce un cut-off per i turnover time più lunghi e li quantifica identificando eventuali outlier oppure criticità
M23	RAW UTILIZATION PER LA SO DI URGENZA	$RU_u = \frac{\Sigma OutSO_u - InSO_u}{t\ SO_u}$ (%)	Relativamente alla SO di urgenza, rapporto tra la sommatoria del tempo in cui i pazienti occupano la sala operatoria e il totale di ore di SO assegnate, espresso in percentuale	Indica per quanto tempo il paziente è in SO, all'interno di una sessione pianificata in SO di urgenza
M24	NUMERO DI CASI IN URGENZA IN SESSIONE ELETTIVA	$UinE = \frac{n\ elettive\ urgenza}{n\ elettive}$	Rapporto tra il numero di sessioni elettive occupate da casi di urgenza e il numero totale di sessioni elettive, espresso in percentuale	Indica quanto spazio hanno le urgenze all'interno di una programmazione ordinaria
M25	FUORI SESSIONE	$FS = \frac{minuti\ lav\ rep_u}{minuti\ lav\ tot_u}$ (%)	Relativamente alla SO di urgenza, rapporto tra i minuti di lavoro in regime di ~~reperibilità~~ pronta disponibilità e il totale dei minuti di lavoro, espresso in percentuale	Indica quanta è la mole di lavoro in regime di pronta disponibilità per chi lavora in SO urgenza
M26	VALUE ADDED TIME	$VAT = \frac{EndCh - StCh}{OutSO - InSO}$ (%)	Rapporto percentuale tra il *tempo medio chirurgico* (indicatore M14) e il tempo medio di permanenza del paziente nella sala operatoria. Esprime la percentuale di tempo a valore aggiunto sul totale tempo di attraversamento del paziente.	Consente di misurare ogni miglioramento introdotto a seguito dell'individuazione e la soluzione degli sprechi, oltre al monitoraggio e il Benchmarking relativo alle performance delle sale operatorie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La sicurezza nel processo

È opportuno sottolineare preliminarmente che la sicurezza dei pazienti è uno dei fattori determinanti la qualità delle cure che ogni professionista ed ogni organizzazione sanitaria devono perseguire e, pertanto, è uno degli obiettivi prioritari che il Servizio Sanitario Nazionale si pone. Lo sviluppo di interventi efficaci è strettamente correlato alla comprensione delle criticità dell'organizzazione, richiedendo una cultura diffusa che consenta di superare le barriere per l'attuazione di misure organizzative e di comportamenti volti a promuovere una pianificazione e programmazione del lavoro propedeutiche a ridurre il rischio nel processo. La sicurezza dei pazienti, quindi, si colloca nella prospettiva di un complessivo miglioramento dell'organizzazione del processo e poiché dipende dall'interazione delle molteplici componenti che agiscono nel sistema deve essere affrontata attraverso l'adozione di pratiche di governo clinico che consentono di porre al centro della programmazione e gestione dei servizi sanitari la qualità e la sicurezza dell'assistenza e i bisogni dei cittadini, valorizzando nel contempo il ruolo e la responsabilità di tutte le figure professionali che operano in sanità.

Rispetto ad altri settori, la sala operatoria si contraddistingue per la complessità intrinseca caratterizzata dal numero di persone e professionalità coinvolte, condizioni acute dei pazienti, quantità di informazioni richieste, l'urgenza con cui i processi devono essere eseguiti, l'elevato livello tecnologico, la comunicazione all'interno dell'équipe operatoria, nella quale si devono assicurare un clima di collaborazione tra le diverse professionalità e la molteplicità di punti critici del processo che possono provocare gravi danni ai pazienti.

Nelle differenti fasi del processo il tempo dedicato alla sicurezza deve essere chiaramente riconosciuto e rispettato diventando tempo di cura misurabile e soprattutto previsto per garantire la presa in carico della persona con le sue eventuali manifestazioni di personale disagio.

Ulteriore elemento di grande rilevanza ai fini della sicurezza è rappresentato dalla comunicazione, a cui va riconosciuto un elevato valore terapeutico nell'ambito del rapporto medico-paziente e infermiere-paziente. Il tempo dedicato dal professionista alla comunicazione è a tutti gli effetti un momento dell'assistenza e va come tale computato, considerato e favorito. Il miglioramento del percorso del paziente chirurgico programmato, basato su un'assistenza centrata sul paziente, non può prescindere dalla relazione di cura tra professionista e paziente che si fonda sul continuo scambio d'informazioni finalizzato ad esplorare le preferenze e i valori del paziente, a supportarlo nella fase della scelta e/o dell'accettazione del percorso diagnostico terapeutico suggerito e a facilitare sia l'accesso alle cure appropriate che, soprattutto, l'ottimale adesione al percorso diagnostico/terapeutico.

È necessario sottolineare che i processi di comunicazione assumono particolare rilevanza all'interno dell'équipe operatoria, nella quale il chirurgo, l'anestesista e l'infermiere non lavorano isolatamente l'uno dall'altro e devono assicurare un clima di collaborazione tra le diverse professionalità, indispensabile per prevenire l'occorrenza di incidenti peri-operatori e per la buona riuscita dell'intervento.

La centralità del paziente, presente in tutti documenti di programmazione sia a livello nazionale che regionale, deve tradursi in comportamenti costanti e consolidati. Il consenso informato rappresenta, in tal senso, lo strumento-chiave attraverso il quale stabilire un rapporto di fiducia tra medico e paziente ed informare adeguatamente sugli aspetti che riguardano il suo percorso di cura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti gli elementi del sistema devono integrarsi e coordinarsi, per rispondere ai bisogni assistenziali del paziente ed assicurargli la miglior cura possibile.
Un elemento fondamentale della cultura della sicurezza del paziente è l'utilizzo, nell'erogazione delle cure, di strategie basate sull'evidenza. Ciò richiede la messa in pratica delle conoscenze scientifiche e la standardizzazione delle pratiche per ottenere i migliori risultati.
È pertanto fondamentale progettare specifici modelli di gestione del rischio clinico distribuiti lungo il processo, con l'obiettivo di prevenire e/o intercettare fattori di rischio.
Per questo la gestione del rischio nel percorso chirurgico necessita, in via prioritaria, della mappatura delle attività eseguite sul paziente durante l'intero processo, in particolar modo nella sua fase intra-operatoria, alla ricerca delle eventuali criticità e delle modalità condivise di controllo e gestione per costruire un sistema robusto e praticabile che fronteggi i rischi umani e operazionali.

All'interno di tale contesto, si richiamano i contenuti del "Manuale per la Sicurezza in Sala operatoria" prodotto nel 2010 dal Ministero della salute. Tale Manuale, che contiene 16 Raccomandazioni ed è corredato da una checklist adattata al contesto del nostro Paese, permette di intercettare eventuali falle nel processo e rappresenta, pertanto, uno strumento utile a garantire adeguati livelli di qualità e di sicurezza
In particolare, la Checklist di Sala Operatoria permette di verificare la corretta implementazione a monte delle procedure di gestione del rischio richiamando altri strumenti specifici come la Profilassi antitromboembolica e antibiotica ove previsto, il Rischio infettivo, l'Identificazione del paziente e del sito chirurgico.

Tutti gli strumenti disponibili dedicati alla prevenzione, identificazione, analisi e trattamento del rischio clinico associato a pazienti ed operatori (ad esempio Incident Reporting, FMEA-FMECA, Root cause analysis) devono essere estesi anche alle fasi pre e post-operatoria per garantire la conoscenza e la comprensione di tutte le fasi del processo clinico assistenziale chirurgico, fortemente simili in tutte le realtà ma peculiari per ognuna.
Obiettivo è di identificare, segnalare e sorvegliare i punti critici e i momenti fondamentali, per garantire il governo e la sicurezza di tutto il percorso peri-operatorio assicurandone nel contempo efficacia ed efficienza ponendo attenzione specifica su determinati aspetti lungo il processo tra cui:

- patient blood management;
- sicurezza apparecchiature elettromedicali;
- farmaci ad alto rischio;
- gestione delle emergenze tecnologiche e organizzative.

Modelli di controllo del rischio nel processo permettono di incrementare la circolazione delle informazioni supportando l'organizzazione nella corretta pianificazione e programmazione del lavoro. Inoltre, è ampiamente dimostrata la necessità di adottare strumenti di reporting degli eventi avversi e dei quasi-eventi al fine di migliorare la capacità dell'organizzazione di migliorare i propri processi avviando, ove necessario, analisi multidisciplinari dell'accaduto sia di tipo reattivo (RCA) che proattivo come il SEA e l'Audit clinico. Quest'ultimo, attraverso il confronto sistematico con gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

standard conosciuti, le Linee guida e le best practice, potrà facilitare la rilevazione di eventuali scostamenti dagli standard assistenziali di riferimento e l'attuazione degli opportuni miglioramenti e consentirà il monitoraggio dell'impatto delle misure correttive introdotte. I vantaggi di tale strumento, infatti, sono molteplici:

- migliorare la pratica: produrre reali benefici nella cura del paziente e nella fornitura di servizi;
- sviluppare l'apertura al cambiamento;
- fornire garanzie sulla qualità dell'assistenza mediante applicazione delle migliori pratiche evidence-based;
- ascoltare i pazienti, comprendere e dare risposta alle loro aspettative;
- sviluppare linee guida o protocolli locali;
- ridurre al minimo errore o danni ai pazienti.

La sicurezza per pazienti ed operatori è direttamente proporzionale alla corretta organizzazione del lavoro tra le diverse figure professionali che partecipano al percorso di cura del paziente; pertanto la gestione della sicurezza all'interno del processo deve essere oggetto multidisciplinare e multiprofessionale basata sulle evidenze cliniche raccolte attraverso gli strumenti posti in essere lungo il percorso.
In termini di processo è pertanto fondamentale innanzitutto diffondere il più possibile e a tutti i livelli la cultura della sicurezza e poi mettere in atto tutte le azioni in termini di formazione, utilizzo di strategie e di strumenti ad hoc utili a prevenire e/o contenere i rischi connessi al percorso del paziente chirurgico programmato, con un focus particolare sulla fase pre-operatoria in cui sono allocate la maggior parte delle attività propedeutiche al successivo atto chirurgico. Pertanto, una corretta proceduralizzazione di tale fase, un ottimale controllo sui maggiori punti di criticità e di eventuale debolezza della fase pre-operatoria, potranno riverberarsi positivamente su una corretta e sicura attività operatoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase post-operatoria

Questa fase include le **attività necessarie a rendere il paziente dimissibile dalla struttura sanitaria**. Nella fase post-operatoria è possibile identificare due sottogruppi di attività: il primo include quelle eseguite in regime di ricovero mentre il secondo le azioni da eseguire in regime ambulatoriale.

La fase post-operatoria prevede il controllo e il monitoraggio delle condizioni del paziente sottoposto a intervento chirurgico e la gestione degli eventi avversi.
Evidentemente un elemento rilevante è rappresentato dal regime di ricovero: nel caso di attività ambulatoriale oppure di day surgery la fase post-operatoria dovrà garantire, oltre ad un'attenta valutazione del paziente in fase di dimissione, la gestione di tutti gli aspetti di carattere organizzativo volti a garantire la continuità dell'assistenza; nel caso invece di interventi per cui sia appropriato il ricovero in regime ordinario, diventa preponderante in questa fase la necessità di una presa in carico multidisciplinare delle problematiche cliniche del paziente.
In questo contesto è indicato raccordarsi con la funzione di analisi e programmazione delle diverse possibilità di uscita del paziente dalla struttura per acuti, quale funzione di programmazione delle dimissioni; è infatti possibile una standardizzazione dei diversi percorsi individuabili per i pazienti in dimissione, relativamente alla necessità o meno di attivare programmi riabilitativi o di assistenza e aiuto diretto alla persona, attraverso la predisposizione di attività al domicilio erogabili dai servizi territoriali.
La programmazione precoce delle dimissioni permette di organizzare il percorso di uscita del paziente dalla struttura pianificando l'efficiente utilizzo delle risorse impegnate, in particolare tale aspetto diviene fondamentale all'aumentare della complessità del caso in dimissione.
Questo consente un efficientamento nell'utilizzo di strutture intermedie, quali i posti letto di riabilitazione per acuti, individuando e attivando percorsi specifici per quei pazienti che necessitano di livelli meno intensivi di assistenza.

Un ulteriore setting di degenza utilizzabile per la fase post-chirurgica è rappresentato dalle unità di week surgery.
La Week Surgery si configura come un modello organizzativo per l'attività di chirurgia elettiva di bassa-media complessità, rivolto a pazienti a minore complessità assistenziale, attraverso il quale una efficiente organizzazione rende possibile l'erogazione di prestazioni nel modo più appropriato, senza ridurre il livello qualitativo della prestazione stessa; consente di aumentare il beneficio dei pazienti intervenendo sul rischio di una superflua permanenza in ospedale e garantisce una maggiore razionalizzazione delle risorse.
L'unità di Week Surgery rappresenta quindi uno strumento attraverso il quale si intende completare l'offerta di soluzioni per la presa in carico del paziente elettivo nella fase post-operatoria e permette l'utilizzo della modalità assistenziale più appropriata per il paziente dal punto di vista clinico, con minor assorbimento di risorse. Si configura come una articolazione organizzativa del regime di ricovero ordinario, nella quale possono essere presi in carico esclusivamente pazienti "programmati".
La conseguente definizione di percorsi differenziati tra ricoveri con tempo di degenza prevedibile superiore a 5 giorni, da un lato, e quelli in elezione con tempo di degenza inferiore a 5 giorni,

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'altro, consente di aumentare il beneficio dei pazienti perché interviene su una migliore definizione dei percorsi di cura rispetto al tempo necessario per il loro completamento, sul rischio di una superflua permanenza in ospedale e sulla capacità di garantire una maggiore razionalizzazione delle risorse.
Il modello di Week Surgery prospettato necessita di alto livello organizzativo, oltre che di spazi ben identificati e di una dotazione di personale dedicato per le attività assistenziali.
L'adozione di un modello organizzativo di Week Surgery è auspicabile in relazione alla tipologia e complessità delle strutture sanitarie e sviluppato sulla base di volumi dell'attività eleggibile, è da preferirsi all'adozione di soluzioni diverse e più flessibili, perché consente una migliore pianificazione delle attività e quindi un aumento di produttività del sistema.
Ogni Azienda è tenuta a definire criteri, modalità e responsabilità nella gestione del paziente post-operatorio, poiché è fondamentale che per ciascun paziente venga definito il giusto livello di assistenza.
Nella chirurgia di Day Surgery deve sempre essere prevista la disponibilità di posti letto ordinari in un reparto di degenza chirurgica, in numero adeguato ai volumi di attività struttura, tali da poter assicurare il ricovero per i pazienti che non rispondano ai requisiti di dimissione.
In ogni caso, sia per i pazienti di day surgery che di ricovero ordinario, devono essere indicate le condizioni di dimissione e le modalità operative per predisporla, l'informazione di sicurezza per il paziente condivisa con il medico curante su tempi del controllo postoperatorio e sui trattamenti domiciliari generali e specifici.

Recovery Room

La letteratura scientifica dimostra ampiamente che una elevata percentuale di complicanze, comprese tra il 5% e il 30% degli eventi avversi peri-operatori, si verifica al risveglio dall'anestesia e nelle ore immediatamente successive alla dimissione del paziente dalla sala operatoria. Questi dati hanno indotto le Società Scientifiche di riferimento a emanare standard clinico-organizzativi e lo sviluppo all'interno delle strutture di zone appositamente attrezzate, in cui poter effettuare un accurato monitoraggio ed un eventuale trattamento aggressivo post-operatorio.

Superando il vecchio termine di "zona di risveglio" (Decreto del Presidente della Repubblica del 14/1/1997), si può parlare di Area di Recupero Post-Anestesiologico (Post-Anestesia Care Unit-PACU e Recovery Room - RR), dedicata al ripristino della stabilità dei parametri vitali, dello stato di coscienza, ma anche della attività motoria e della sensibilità, estendendo, così, la sua funzione anche al controllo postoperatorio degli interventi condotti con tecniche di anestesia loco-regionali.

La Recovery Room è un'area logisticamente inserita nell'ambito del Blocco Operatorio, o nelle immediate vicinanze dello stesso e deve essere dotata di personale qualificato e di attrezzature idonee al monitoraggio ed al trattamento post-operatorio dei pazienti sottoposti ad intervento chirurgico o a trattamento diagnostico invasivo.
Funzione caratterizzante la Recovery Room è la possibilità di ricovero temporaneo per tutti i pazienti provenienti dalle Sale Operatorie, comprese quelle in cui si pratica attività di NORA (Non Operating

fonte: http://burc.regione.campania.it

Room Anesthesia), in relazione alle loro caratteristiche cliniche e alla tipologia di intervento e di anestesia (generale, loco regionale o locale) o di sedazione effettuata.
Tra le finalità della Recovery Room si annovera anche quella di aumentare l'efficienza dell'attività del Blocco Operatorio, spostando la fase di risveglio ed estubazione del paziente dalla Sala Operatoria alla Recovery Room.

In termini organizzativi la disponibilità di Aree di Recupero Post-Anestesiologico (Post-Anestesia Care Unit-PACU e Recovery Room - RR) funge da filtro tra il Blocco Operatorio ed i reparti di degenza, evitando anche il ricorso alla Terapia Intensiva (TI), quando non previsto e giustificato, solo per breve tempo, evitando in questo modo di utilizzare in modo improprio la TI, incrementando la sicurezza ed il monitoraggio del paziente quando clinicamente opportuno, con un conseguente aumento della capacità di programmazione di interventi complessi codificati dalla necessità di TI.

Criteri di accesso precisi e condivisi sono essenziali; devono essere definiti all'interno del Regolamento di Sala Operatoria o delle Procedure interne, per evitare il fenomeno dell'overcrowding, con ripercussioni sull'attività del Blocco Operatorio.

Ogni Azienda è tenuta a definire criteri, modalità e responsabilità dell'organizzazione della Recovery Room e dovranno essere definite:

- risorse umane e responsabilità della gestione del percorso di Recovery Room;
- criteri di presa in carico e descrizione delle attività clinico-assistenziali;
- competenze del personale sanitario della RR;
- modalità di comunicazione, di briefing e debriefing tra i sanitari del comparto operatorio e quelli della Recovery Room;
- strumenti disponibili per la valutazione delle condizioni cliniche all'arrivo e alla dimissione;
- modalità e criteri di accompagnamento in reparto (infermieri del comparto operatorio, infermiere di RR, personale OSS o sistemi aziendali per il trasporto);
- criteri di gestione del rischio.

Terapia intensiva Postoperatoria

La Terapia Intensiva Post-Operatoria (TIPO) fornisce l'adeguato e necessario supporto intensivo per garantire al paziente un pieno recupero in sicurezza, anche a seguito di complessi e prolungati interventi chirurgici in caso di importante fragilità organica, o in presenza di patologie condizionanti la presenza o il rischio di sviluppare una o più insufficienze d'organo.
In questo ambito è possibile fornire supporti meccanici e farmacologici ed adeguati livelli di monitoraggio e intensità di cura per periodi di tempo maggiori che nella PACU/RR, per prevenire il consolidarsi di condizioni di criticità, favorire un recupero in piena sicurezza dall'intervento e impostare le prime fasi della riabilitazione.
La TIPO ha quindi un forte impatto sulla programmazione del percorso peri-operatorio dei pazienti critici o ad elevato rischio di criticità ed è in grado di intervenire con differenti livelli di intensità, a seconda dei bisogni dei pazienti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I requisiti che devono essere rispettati per la predisposizione della TIPO sono:

- strutturali, tra cui la presenza di un accesso almeno funzionale al Blocco Operatorio;
- tecnologici, inerenti all'esecuzione di cure "tecnologiche" ed "intensive";
- organizzativi, definizione di percorsi, processi e procedure.

In termini organizzativi si sottolinea l'importanza del processo di lavoro all'interno della TIPO che prevede Ammissione, Cura e Dimissione. Ognuna di queste fasi richiede programmazione delle attività, al fine di consentire la massima sicurezza per i pazienti ed il corretto supporto organizzativo al governo del percorso del paziente chirurgico programmato.

La TIPO deve essere inserita nel percorso del paziente chirurgico in maniera efficace, efficiente ed appropriata e per farlo è necessario prendere in esame i seguenti aspetti:

- nella valutazione preoperatoria del paziente deve essere chiaramente segnalata l'indicazione al ricovero in TIPO, secondo i criteri clinici suggeriti dalla letteratura e secondo le procedure ospedaliere. Tale segnalazione deve pervenire agli attori e servizi coinvolti;
- la programmazione deve considerare la disponibilità di un posto letto in TIPO, correlandola alle esigenze chirurgiche, per poter coordinare la data ottimale dell'intervento;
- Il trasporto del paziente dal BO alla TIPO deve essere effettuato in piena sicurezza e le consegne dettagliate sul decorso intra-operatorio devono essere fornite al personale della TIPO;
- l'approccio multidisciplinare e multiprofessionale in TIPO trova ausilio in procedure dedicate a definire i livelli di gravità del paziente e di complessità delle cure necessarie (PDTA, Linee Guida e Raccomandazioni), ad identificare precocemente le variazioni repentine delle condizioni cliniche (score dedicati), a definire i gradi di intervento necessari (PDTA), a condividere fra gli operatori le cure e le strategie programmate (consegne comuni, checklist, briefing quotidiano);
- la TIPO deve sviluppare un buon livello di previsione della durata delle degenze, per poter interagire con la programmazione chirurgica ordinaria;
- deve possedere un adeguato grado di flessibilità, per garantire anche i ricoveri urgenti non programmati.

Il Bed Management

La gestione della piattaforma produttiva dei posti letto è un'attività strategica per ogni Azienda. L'identificazione di un'organizzazione dedicata 7 giorni su 7 alla gestione dei posti letto, o più propriamente ai macro-flussi dei pazienti in ingresso e in uscita dalla struttura risponde ai principi della Lean Organization, soprattutto per quanto riguarda il concetto di flusso e di creazione di valore per il paziente.

L'implementazione della funzione di *gestione posti letto* può prevedere diverse articolazioni organizzative a seconda della dimensione aziendale, basate però su un nucleo centrale di professionisti che applicando strumenti e logiche di efficientamento dei processi, supportano le

fonte: http://burc.regione.campania.it

strutture nel processo di pianificazione del percorso dei pazienti, sia in ricovero elettivo che in urgenza, in una logica di gestione integrata.
Al nucleo centrale, deputato alla gestione e controllo dei flussi ingresso/uscita, corrispondono articolazioni organizzative collocate nelle singole strutture, con funzioni di pianificazione e programmazione del percorso di ricovero e dimissione del paziente.
Le stesse articolazioni sono responsabili di:

- attivare le agenzie di collegamento ospedale – territorio per facilitare il processo di dimissione e presa in carico territoriale;
- attivare il nucleo centrale in caso di criticità che richiedano decisioni operative di livelli superiori;
- attivare il nucleo centrale relativamente ad azioni di sblocco di attività inerenti il percorso clinico-assistenziale del paziente, oppure attività inerenti l'organizzazione del percorso.

Il nucleo centrale è composto da professionisti di diverso profilo e non soltanto assistenziale, con competenze in materia di gestione per processi e con elevate capacità di problem solving.
La funzione di gestione dei macroflussi dei pazienti deve essere disciplinata da procedure operative, riconosciuta a livello aziendale.

È importante precisare che le logiche applicate nelle attività di programmazione e gestione dei posti letto sono finalizzate:

- alla conoscenza della domanda in ingresso;
- all'ottimizzazione della capacità produttiva;
- alla pianificazione del percorso del paziente;
- al controllo della variabilità insita nei processi sanitari;
- all'implementazione di sistemi di *demand escalation*, ovvero il piano di gestione della domanda finalizzato ad identificare le modalità ed i livelli decisionali per riallineare domanda e offerta di posti letto attraverso azioni correttive supportate da analisi predittive.

Dimissione e presa in carico dei primi 30 giorni: il ruolo del territorio

La dimissione è evento appartenente al processo e che deve essere organizzato e pianificato tempestivamente al fine di ridurre il tempo lontano da casa per il paziente e massimizzare la disponibilità di posti letto, al fine di aumentare l'accessibilità per i nuovi pazienti. La sua pianificazione deve essere precoce al fine di creare le condizioni affinché pazienti, familiari ed operatori siano in grado di contribuire alle migliori decisioni da prendere.
È necessario preparare tempestivamente il paziente alla dimissione:

- assicurare un'adeguata informazione – educazione;
- facilitare l'utilizzo delle strutture ambulatoriali;
- promuovere il lavoro interdisciplinare in ospedale;
- garantire continuità assistenziale ospedale – territorio;
- controllare in regime ambulatoriale le complicanze minori;
- ridurre la degenza post-operatoria o l'eventuale ri-ospedalizzazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- definire i tempi medi di follow-up riferito a ciascun intervento chirurgico.

Il processo di dimissione è coordinato da specifici professionisti sanitari che hanno la responsabilità di seguire tutte le fasi che lo riguardano, dalla valutazione dei bisogni alla pianificazione.
La pianificazione comporta lo sviluppo di dimissione individualizzata ed una precoce attenzione alle problematiche che il paziente dovrà affrontare.

Al fine di raggiungere l'obiettivo di controllo e riduzione della durata della degenza sarebbe opportuno disporre, in accordo con i servizi territoriali (Agenzie per la continuità ospedale-territorio), di una valutazione più completa delle condizioni socio-sanitarie del paziente; infatti l'invecchiamento della popolazione determina un aumento significativamente importante del numero dei pazienti nelle fasce 65-74 anni e sopra i 75 anni.
Questi pazienti vivono sempre più frequentemente in nuclei monofamiliari con una scarsa rete sociale di sostegno, per cui molto spesso persone anche in discrete condizioni di salute rischiano di diventare fragili nella fase post-chirurgica, aumentando la difficoltà di dimissione al domicilio.
Per questo cluster di pazienti sarebbe molto utile una valutazione preventiva da condursi a livello territoriale, sfruttando il contributo della sanità di iniziativa e dei percorsi previsti per la cronicità, con attivazione dei team multidisciplinari costituiti dai MMG, dal Servizio infermieristico e riabilitativo territoriale e dal servizio offerto dagli assistenti sociali.
Molto utili ai fini di un recupero funzionale precoce potrebbero essere infatti dei percorsi di recupero funzionale individuali, oppure di gruppo, mirati ad una preparazione specifica all'intervento che possono favorire una significativa riduzione delle giornate di degenza post-operatoria e garantire un miglior recupero funzionale del paziente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicatori fase post-operatoria

Indicatori dedicati al monitoraggio della fase post-operatoria attraverso un sistema di rilevazione tale da garantire l'identificazione di fattori connessi al governo del percorso del paziente chirurgico programmato.

Tabella 4 Indicatori fase post-operatoria

	INDICATORE DA RILEVARE	CALCOLO	DEFINIZIONE	SIGNIFICATO
M27	TASSO DI REINGRESSI IN SALA OPERATORIA	$R = \frac{\text{N pz rientrati in SO}}{\text{N interventi effettuati}}$	Rapporto tra i reingressi in Sala Operatoria non programmati avvenuti per motivi clinici connessi al primo intervento e il numero di interventi effettuati. Può essere valutato dopo 7, 15 o >30 giorni dall'intervento chirurgico. È espresso in percentuale.	Dà un'indicazione sul numero di complicanze post-chirurgiche maggiori che danno luogo a reintervento chirurgico.
M28	TASSO DI CONVERSIONE DA REGIME DI DAY SURGERY A RICOVERO ORDINARIO	$C = \frac{\text{N conversioni DS–ORD}}{\text{N interventi DS effettuati}}$	Rapporto tra il numero di pazienti ricoverati in regime di Day Surgery e successivamente convertiti in regime di ricovero ordinario e il totale degli interventi eseguiti in regime di Day Surgery. È espresso in percentuale.	È informativo per quanto riguarda il tasso di complicanze cliniche o organizzative responsabili di un cambio di setting assistenziale.
M29	TEMPO DI DEGENZA POSTOPERATORIA	$TdegPO = T_6 - T_5$	Differenza tra la data di dimissione e la data di esecuzione dell'intervento chirurgico. Espresso in giorni.	Dà informazione su complicanze, appropriatezza e corretta valutazione pre-operatoria.
M30	RIAMMESSI IN RR/TIPO ENTRO 24H	$Rin = \frac{\text{N pz rientrati in RR/TIPO}}{\text{N interaccessi totali}}$	Rapporto tra il numero di pazienti rientrati in RR o TIPO entro 24 ore ed il numero totali di accessi. Questo indicatore può essere calcolato per la RR e per la TIPO	Dà informazioni sulla efficacia e sicurezza della gestione postoperatoria
M31	PAZIENTI RICOVERATI IN RR/TIPO NON PREVISTI	$Rin = \frac{\text{N pz in RR/TIPO non previsti}}{\text{N interaccessi totali}}$	Rapporto tra il numero di pazienti programmati ammessi in RR o TIPO non previsti	Dà informazioni sull'efficienza/efficacia del processo di stratificazione del rischio
M32	PAZIENTI IN TIPO DA PACU-RR	$RR_{TIPO} = \frac{\text{N pz da RR – PACU a TIPO}}{\text{N totali accessi in RR}}$	Rapporto tra il numero di pazienti trasferiti in TIPO da PACU-RR rispetto al numero totale di pazienti con accessi a RR	Dà informazioni sull'efficienza efficacia della gestione del paziente in RR-PACU

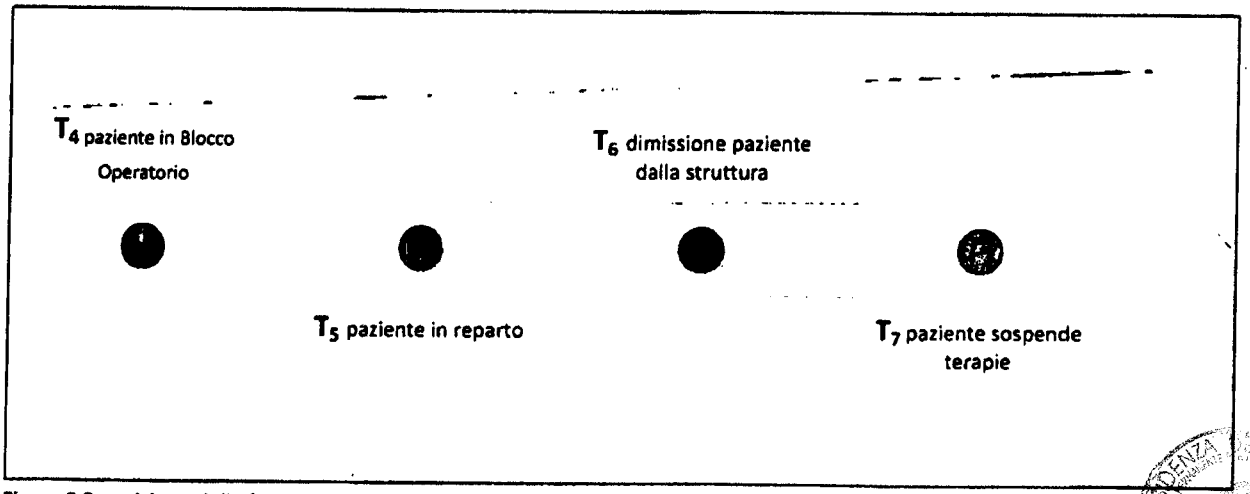


Figura 5 Descrizione della fase post-operatoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Formazione

L'applicazione corretta delle Linee di Indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato necessita di strumenti formativi attuativi di carattere sovra aziendale che vengano diffusi e coordinati dal livello centrale, attraverso l'Osservatorio.

All'interno dell'Osservatorio sono inserite figure di riferimento ed esperti di livello nazionale (Expert Team progetto Ministero *"Riorganizzazione dell'attività chirurgica per setting assistenziali e complessità di cura"*), che si avvalgono di nuclei formativi dedicati, per disporre delle necessarie risorse per divulgare la cultura e gli strumenti necessari alla piena e corretta implementazione delle Linee di Indirizzo.
Formazione e Informazione dei professionisti sanitari sono aspetti fondamentali per lo sviluppo di una cultura omogenea a livello nazionale inerente il percorso chirurgico peri-operatorio.
Attraverso la diffusione e la condivisione delle esperienze a livello locale e regionale mediante formazione erogata dai nuclei dell'Osservatorio è possibile mettere in atto processi di miglioramento basati sull'evidenza.
In funzione di questa opportunità l'Osservatorio Nazionale sul governo del percorso del paziente chirurgico programmato si pone l'obiettivo di essere promotore di attività formative a livello nazionale e di attività di audit tra Regioni.

Il governo delle competenze mira a garantire:

- la qualità delle prestazioni erogate dall'intera équipe coinvolta nel percorso chirurgico;
- la sicurezza del paziente mediante l'apprendimento dall'errore;
- la motivazione del personale soprattutto in fasi di riorganizzazione e di ridefinizione delle mission delle piattaforme produttive;
- l'introduzione delle innovazioni cliniche, tecnologiche, organizzative;
- il ricambio generazionale.

Tra gli obiettivi dell'Osservatorio quello di mettere in atto percorsi formativi in modo proattivo definendo 3 ambiti principali:

- Audit e Accreditamento, teso a definire il ruolo istituzionale del presente documento;
- Gestione Operativa, quale metodologia di supporto all'introduzione della gestione per processi;
- Lean System, quale metodologia per il raggiungimento del miglioramento.

Audit e Accreditamento

A livello internazionale in ambito chirurgico si sono sviluppati sistemi di credentialling che fanno riferimento in particolare al livello di competenza dell'operatore (es. casistica); si ritiene che debbano essere sviluppati sistemi in grado di monitorare skills e competence dell'intera equipe ed in particolare per le patologie per le quali esistono significative evidenze di efficacia del modello "unit" es. in senologia, i sistemi devono includere tutti i gruppi professionali coinvolti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sia a livello internazionale che in diversi sistemi di accreditamento sviluppati dalle Regioni si fa riferimento a sistemi di governo delle clinical competence che richiedono di documentare, oltre alle competenze "tecniche", anche conoscenze in ambito organizzativo (operations) e relazionale. Tali sistemi prevedono sia la valutazione della casistica che la partecipazione ad audit o altre metodologie di formazione sul campo.

I percorsi formativi che dovranno essere sviluppati dall'Osservatorio dovranno garantire il confronto tra le differenti Regioni e realtà sanitarie, al fine di contribuire alla crescita delle professionalità coinvolte all'interno del percorso chirurgico del paziente programmato in modo omogeneo in tutte le Regioni.

Gestione Operativa

L'operations management riguarda la progettazione ed il controllo dei processi produttivi per la produzione di beni e servizi.
È definito come l'insieme dei ruoli, degli strumenti e delle procedure che presidiano il funzionamento dei processi caratteristici di un' Azienda, mediante la gestione e la reingegnerizzazione dei servizi e delle attività ausiliarie e di supporto.
L'operations management applicato alla sanità fa riferimento alla materia che si occupa delle scelte relative all'organizzazione, programmazione e gestione dei flussi di lavoro e dei processi produttivi a supporto dei percorsi di cura. Nel lessico sanitario italiano il termine utilizzato correntemente per definire questo approccio è: Gestione operativa (GO).

L'obiettivo è quello di garantire che i percorsi clinici (il cui output è rappresentato dalla salute del paziente) risultino efficienti, sostenibili nel medio-lungo termine ed efficaci, capaci cioè di rispondere ai bisogni ed alle attese dei clienti (pazienti).

La Gestione Operativa è rivolta ad assicurare la corretta gestione ed allocazione delle risorse infrastrutturali necessarie allo svolgimento delle attività clinico-assistenziali svolte dalle diverse articolazioni organizzative.
Tale funzione viene attuata mediante la pianificazione degli asset produttivi aziendali (sale operatorie, aree di degenza, piattaforme ambulatoriali, sterilizzazione ed altri) ed il monitoraggio costante del loro efficiente utilizzo, partendo dalla domanda di prestazioni e dalla casistica attesa per il raggiungimento degli standard di efficienza definiti a livello nazionale, regionale ed aziendale.

In particolare:

- assicura la pianificazione dinamica dell'utilizzo degli asset condivisi (sale operatorie, aree di degenza, piattaforme ambulatoriali, sterilizzazione ed altri), mediante l'applicazione di tecniche e strumenti di operations management;
- programma le attività e supervisiona la predisposizione degli schemi di attribuzione delle risorse infrastrutturali e la loro negoziazione con gli utilizzatori rendendo disponibili le risorse necessarie nei tempi, nei luoghi e nelle modalità adeguate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- persegue l'ottimizzazione dell'utilizzo delle piattaforme produttive mediante il monitoraggio costante dell'efficienza operativa e l'analisi degli scostamenti per l'individuazione e l'applicazione delle necessarie misure correttive;

La gestione degli asset attiene alla corretta identificazione, dimensionamento ed assegnazione di tutte le risorse necessarie al rispetto della programmazione delle attività volte alla creazione della salute per i pazienti.

La funzione di Gestione Operativa deve operare in sinergia con la Direzione Sanitaria e con i servizi interessati per assicurare il fluire dei processi clinico - assistenziali programmando le attività, la disponibilità delle risorse funzionali necessarie, ed in particolare della utilizzabilità di attrezzature e tecnologie condivise all'interno e all'esterno del Blocco Operatorio, della fruibilità dei servizi di sanificazione e sterilizzazione e della programmazione della manutenzione degli impianti.

La funzione di Gestione Operativa opera in sinergia con la Direzione Sanitaria; la sua introduzione e/o sviluppo non determina di per sé la previsione di un'articolazione organizzativa dedicata, decisione che è demandata all'autonomia aziendale, ma indica la necessità di disporre, in una moderna organizzazione sanitaria, di specifiche competenze in grado di utilizzare appropriate metodologie e strumenti per perseguire l'obiettivo aziendale di rispondere ai bisogni ed alle attese dei pazienti.

In quanto funzione strategica, la Gestione Operativa, in particolare nelle realtà dove le dimensioni della struttura, i volumi e le tipologie di prestazioni, nonché i percorsi assistenziali, sono numerosi, al fine di garantire maggiore coerenza e le migliori condizioni per lo svolgimento dei processi clinico - assistenziali è auspicabile che assuma un ruolo strutturale nell'organizzazione della Direzione Strategica, definita Direzione Operativa.

Lean System

Il *Sistema Lean*, potente strumento per il miglioramento della qualità dei processi, è principalmente considerato un sistema di lotta agli sprechi costante e implacabile, che ha lo scopo di concentrare le energie aziendali per produrre il massimo valore per il cliente, attraverso un flusso di erogazione del servizio il più snello, efficiente ed economico possibile.
Consiste nel capire il valore dei processi, dare flusso delle attività, introducendo la lotta allo spreco per lavorare per obiettivi di miglioramento.

Processi rendicontati ogni giorno

Si richiede una base di formazione per introdurre conoscenze sul Lean System. La formazione degli operatori è un elemento critico nell'instaurare il sistema di gestione lean. Questo non solo per insegnare strumenti e metodo, ma anche per instillare una forma mentale, quella di rendicontare i processi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Controllo a vista

La rappresentazione visiva di dati è un momento critico nella comunicazione al gruppo su come il sistema sta funzionando. I dati in sanità molto spesso sono mostrati in maniera non agevole. La gestione a vista, anche su tabellone, mette in chiaro a tutti gli operatori se un processo è sotto controllo o meno.

Incontri giornalieri (ogni mattina):

Dopo aver stabilito il lavoro standard e la rappresentazione visiva della progressione, bisogna che il gruppo operativo gestisca i problemi che emergono. Ciò può essere realizzato tramite incontri quotidiani (ad esempio ogni mattina). Ogni supervisore si incontra col suo gruppo all'inizio di ogni turno per rivedere i problemi incontrati nelle 24 ore precedenti e stendere un piano per le attività del turno. È compito del gruppo, non del supervisore, identificare e mettere a prova le contromisure ai problemi che sono stati identificati.

Mappe del valore, periodiche

Le risorse umane responsabili e coinvolte nel fornire miglioramenti all'efficienza della sala operatoria dovrebbero avere abitudine ad analizzare il processo di cui sono responsabili (tramite Value Stream Map), proporre la versione snellita senza sprechi e verificare l'azione di miglioramento, confrontando periodicamente le azioni con i report ricevuti. Ciò permette la creazione ed il mantenimento di un team motivato, che conosce i propri risultati correttivi nelle aree di criticità. Questa azione ha una ricaduta motivazionale importante.

Approccio al miglioramento

- *Analisi dello stato attuale*
  L'analisi ha primariamente a che fare con l'efficienza dei processi. Ciò coinvolge l'identificazione delle attività che aggiungono valore e quelle che non lo aggiungono, l'eliminazione degli sprechi, delle code, con l'instaurazione di un flusso e delle altre operazioni che aiutano a trasformare le "operations" nel manifatturiero.
- *Orientamento a migliorare processi e obiettivi*
  Gli elenchi di sprechi possibili sono universali e da riconoscere nella propria realtà. Gli sprechi e la loro eliminazione devono essere suggeriti dagli operativi, durante le periodiche analisi del percorso paziente.

Il Gemba Walk

Ciò che viene indicato come Gemba Walk, è la interfaccia fra il Value Stream Mapping (eseguito regolarmente e periodicamente dagli operativi) ed i Direttori/Dirigenti Senior, che prendono visione delle analisi e delle proposte degli operativi, per risolverle con obiettivi condivisi e comuni.
La forza del Gemba Walk, perché sia tale, deve essere preceduta dalle analisi di processo degli operativi, guidati e sostenuti da un metodologo Lean (normalmente il Team Leader, ovvero il responsabile organizzativo del Team).

Altre tecniche organizzative da implementare nel Team responsabile delle piastre sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Visual management.** Si tratta di mettere a vista, per tutti gli operatori di processo, quali sono gli obiettivi da raggiungere, quotidianamente o periodicamente, attraverso la messa a vista di dati trasparenti e comuni.
- **Spaghetti diagram (chart).** Si tratta della analisi dei percorsi (in passi) compiuti dagli operativi in determinata area. La presa di coscienza che le stesse cose si possono fare con minori spostamenti di personale, fornisce il metodo per risparmiare passi e tempo speso inutilmente negli spostamenti.
- In alternativa la tecnica FMEA (Failure Mode and Effect Analysis, per l'analisi degli errori di un processo) o il Driver Diagram Team (analisi dei 4 driver della qualità per rendere funzionale un Team) forniscono un supporto metodologico adeguato e più strutturato, con punteggi e indicatori. Queste tecniche sono a volte meno coinvolgenti dal punto di vista degli operatori rispetto alla VSM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gruppo Tecnico di Redazione

Coordinamento Tecnico Scientifico

Dott. Anselmo	Campagna	Regione Emilia-Romagna
Dott. Daniele	Donato	Azienda Ospedaliera di Padova

Membri del Gruppo

Dott.ssa Aida	Andreassi	Regione Lombardia
Dott. Alessandro	Sergi	Azienda usl Toscana Centro
Prof.ssa Chiara	Verbano	Università degli Studi di Pisa
Dott. Claudio	Beltramello	Azienda Ospedaliera di Padova
Prof. Francesco	Nicosia	Presidente SIALS
Dott. Giovanni	Carretta	Azienda Ospedaliera di Padova
Dott. Guido	Merli	ASST Crema
Dott. Luciano	Flor	Azienda Ospedaliera di Padova
Dott. Massimo	Nolli	AUSL di Piacenza
Ing. Matteo	Buccioli	Istituto Ortopedico Rizzoli
Dott. Ruggero Massimo	Corso	AUSL della Romagna
Dott.ssa Silvia	Pagliantini	Azienda Universiitario Ospedaliera Pisana
Dott. Ugo	Baccaglini	Azienda Ospedaliera di Padova

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riferimenti bibliografici

1. Ageing and health. World Health organization. https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/ageing-and-health
2. Agnoletti V, Buccioli M, Padovani E, et al. Operating Room Data Management: Improving Efficiency And Safety In A Surgical Block. BMC Surgery 2013, 13:7
3. American Society of Anesthesiology. Standards for postanesthesia care. Approved by the ASA House of Delegates on October 27, 2004, and last amended on October 15, 2014.
4. An Age Old Problem; A review of the care received by elderly patients undergoing surgery. A report by the National Confidential Enquiry into Patient Outcome and Death. 2010
5. Audit Commission NHS: "Operating theatre: A review of National Findings". 2003
6. Barzan E., Borsoi L., Gugiatti A., Petracca F. Rapporto OASI 2018 - Capitolo 2 - La struttura e le attività del SSN. CERGAS – Bocconi, 2018.
7. Bilimoria KY, Liu Y, Paruch JL, Zhou L, et al. Development and Evaluation of the Universal ACS NSQIP Surgical Risk Calculator: A Decision Aide and Informed Consent Tool for Patients and Surgeons. J Am Coll Surg. 2013;217(5):833-42
8. Black J, Miller D. The Toyota Way to Healthcare excellence. Ache Management Series. 2008
9. Brandao de Souza L. Trends and approaches in lean healthcare. Leadership in health services 2009; 22(2), 121-139.
10. Costa LBM, Godinho Filho M. Lean healthcare: review, classification and analysis of literature. Production Planning & Control 2016; 27(10), 823-836.
11. D'Andreamatteo A, Ianni L, Lega F, Sargiacomo M. Lean in healthcare: A comprehensive review. Health policy 2015; 119(9), 1197-1209.
12. Davies C., Walley P. Clinical governance and operations management methodologies. Int J Health Care Qual Assur Inc Leadersh Health Serv. 2000; 13 (1): 21-26.
13. De Vries EN, Ramrattan MA, Smorenburg SM, et al. The incidence and nature of in-hospital adverse events: a systematic review. Qual Saf Health Care 2008; 17(3): 216:2008.
14. Fairley M, Scheinker D, Brandeau ML. Improving the efficiency of the operating room environment with an optimization and machine learning model. Health Care Manag Sci. 2019;22(4):756-767
15. Greco A, Greco M, D'Onofrio G, et al. La chirurgia nel grande anziano: rischi e opportunità. QUADERNI - Italian Journal of Medicine 2017; volume 1(2):35-39
16. Grunden N. The Pittsburgh Way to Efficient Healthcare. Productivity Press, 2008
17. Gruppo di Studio SIAARTI per la Sicurezza in Anestesia e Terapia Intensiva, Raccomandazioni per l'area di recupero e l'assistenza post-anestesiologica
18. Hallam CR, Contreras C. (2018). Lean healthcare: scale, scope and sustainability. Int J Health Care Qual Assur. 2018;31(7):684-696.
19. Haynes AB, Weiser TG, Berry WR, et al; for the Safe Surgery Saves Lives Study Group. A Surgical Safety Checklist to Reduce Morbidity and Mortality in a Global Population. N Engl J Med. 2009 29;360(5):491-9
20. Hoke N, Falk S. Interdisciplinary rounds in the postanesthesia care unit. A new perioperative paradigm. Anesthesiol Clin 2012; 30:427-31.
21. Kain ZN, Vakharia S, Garson L, et al. The Perioperative Surgical Home as a Future Perioperative Practice Model. Anesth Analg 2014, 118 (5) 1126–1130
22. Knowing the Risk: A review of the peri-operativecare of surgical patients, A report by the National Confidential Enquiry into Patient Outcome and Death. 2011. ISBN 978-0-9560882-6-0

fonte: http://burc.regione.campania.it

23. Langabeer J.R. Health Care Operations Management, Sudbury, Massa-chusetts, Jones and Bartlett Publishers. 2008
24. Luckowsky A. Safety priorities in the PACU. Nursing 2019;49(4):62-65.
25. McKee M. et al., Investing Hospital of the future – EuHPN, 2009
26. McLaughlin D.B., Hays J.M., Healthcare operation Management. 2008
27. Morrow R. Perioperative quality and improvement. Anesthesiol Clin 2012;30:555-63.
28. NHS Institute for Innovation and Improvement. Evaluation of the Productive Operating Theatre Programme. January 2013
29. NICE. Hip fracture: management. Clinical guideline. June 2011. nice.org.uk/guidance/cg124
30. *Nine Steps for developing a scaling-up strategy.* ExpandNet, World Health Organization, 2011
31. Operating Theatre Efficiency Guidelines. Agency for Clinical Innovation 2014.
32. Operating Theatres: a summary of Local Audit Findings. Wales Audit Office, 10 March 2016
33. Operating theatres: opportunities to reduce waiting lists. NHS Improvement 2019. Publication code: R&A 01/19
34. Paiste J, Simmons JW, Vetter TR. Enhanced Recovery After Surgery in the Setting of the Perioperative Surgical Home. Int Anesthesiol Clin. 2017 Fall;55(4):135-147.
35. Perioperative Medicine. Royal College of Anaesthetists 2014.
36. Peris A, Zagli G, Maccarrone N, et al. The use of Modified Early Warning Score may help anesthesists in postoperative level of care selection in emergency abdominal surgery. Minerva Anestesiol. 2012;78(9):1034-8
37. Porter ME. What is value in health care? N Engl J Med. 2010 Dec 23;363(26):2477-81
38. Prahalad C.K., Employees first, Customer second – 2010
39. Proiezioni sociodemografiche e sanitario-assistenziali al 2030 e al 2050 elaborate dall'Istat per Italia Longeva. Luglio 2018. http://www.italialongeva.it/long-term-care-three/.
40. Rona Consulting Group & Productivity Press. Mapping Clinical Value Stream. CRC Press, 2013
41. Ronen B. et al. Focused Operations Management for Health Services Organizations, 2006
42. Rothstein DH, Raval MV. Operating room efficiency. Semin Pediatr Surg. 2018;27(2):79-85.
43. Royal College of Anaesthetists. Guidelines for the Provision of Anaesthesia Services (GPAS). Chapter 4. Guidelines for the Provision of Postoperative Care 2019.
44. Royal College of Physicians. National Hip Fracture Database annual report 2017. London: RCP, 2017
45. RS Halterman, M Gaber, MS Janjua, GT Hogan, SMI Cartwright. Use of a checklist for the postanesthesia care unit patient handoff. J Posthanesth Nurs 2019;34(4):834-841
46. Scoville R, Little K. *Comparing Lean and Quality Improvement.* IHI White Paper. Cambridge, Massachusetts: Institute for Healthcare Improvement; 2014
47. Sheehan KJ, Sobolev B, Guy P. Mortality by Timing of Hip Fracture Surgery: Factors and Relationships at Play. J Bone Joint Surg Am. 2017;99(20):e106
48. Simmons R, Fajans P, Ghiron L, eds. *Scaling up health service delivery: from pilot innovations to policies and programmes.* Geneva, World Health Organization, 2007
49. Taylor I.,Baker M., Mitchell A., Making Hospital Work, 2009.
50. The Perioperative Toolkit. The Agency for Clinical Innovation 2016. www.aci.health.nsw.gov.au
51. The Royal College of Surgeons of England. Emergency Surgery. Standards for unscheduled surgical care Guidance for providers, commissioners and service planners. N.2128. February 2011
52. The Value Agenda for Italy. Le soluzioni operative della Value Based Health Care in Italia per rilancio e crescita del Servizio Sanitario Nazionale. Vers 3.0 marzo 2018.
53. WHO Guidelines for safe surgery: Safe Surgery saves life: 2009
54. Womack J. Gemba Walk. Lean Enterprise Institute, Inc. 2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

55. Zidel T.G., A Lean Guide to Transforming Healthcare, 2006

Principali riferimenti normativi e raccomandazioni ministeriali

- Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133."
- Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", in G.U. Serie Generale n.127 del 4 giugno 2015.
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)."
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.", in G.U. Serie Generale, n. 65 del 18 marzo 2017.
- Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria" in G.U. Serie Generale, n. 138 del 14 giugno 2019.
- Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Dipartimento della Qualità Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, dei Livelli di Assistenza e dei Principi Etici di Sistema. Ufficio III. "Manuale per la Sicurezza in sala operatoria: Raccomandazioni e Checklist." 2009
- Ministero della Salute "Piano nazionale di governo delle liste di attesa per il triennio 2019-2021." Anno 2019
- Ministero della Salute. Raccomandazioni agli operatori. http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=250&area=qualita&menu=sicurezza

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Indicazioni per l’organizzazione e la governance del percorso del paziente chirurgico programmato

in applicazione dell’Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 100/CSR del 9 luglio 2020
“Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato”

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. RAZIONALE E OBIETTIVI 2

2. GOVERNANCE DEL PERCORSO DEL PAZIENTE CHIRURGICO PROGRAMMATO……..... 3

Gruppo strategico…….. 3

Gruppo di programmazione……..... 3

Gruppo operativo…… …… …….. 3

Regolamento di sala operatoria…… 4

3. IL PERCORSO PERI-OPERATORIO…… 5

A. LA FASE PRE OPERATORIA…… 6

Presa in carico del paziente e inserimento in lista di attesa……..……..…... 6

Pre-ricovero……..……. 7

Programmazione del blocco operatorio…….……. 8

Pianificazione delle risorse…….…… 8

Nota operatoria settimanale…….……. 8

Nota operatoria giornaliera……..……..……... 9

Indicatori fase pre-operatoria…… 10

B. LA FASE INTRA-OPERATORIA…….. 12

Mappatura del percorso intra-operatorio…….…….. 12

Indicatori fase intra-operatoria…… 12

C. LA FASE POST-OPERATORIA……..… 16

Recovery room…… 17

Terapia intensiva post-operatoria……..…… 18

Il bed management…… 19

Le dimissioni e presa in carico dei primi 30 giorni: il ruolo del territorio……. 19

Indicatori fase post-operatoria…… 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Razionale e obiettivi

La chirurgia rappresenta una delle attività più complesse dal punto di vista organizzativo in ambito ospedaliero, configurandosi come elemento caratterizzante delle strutture sanitarie, oltre che il centro di costo più rilevante e l'attività potenzialmente a maggior rischio.

Ciò assume rilevanza primaria nell'attuale contesto di riferimento, caratterizzato, da un lato, dal cosiddetto *"Silver Tsunami"*, ossia una crescita della domanda di prestazioni chirurgiche legata a ragioni demografiche e, dall'altro, all'incremento di innovazioni tecnologiche disponibili in chirurgia, a fronte di una disponibilità di risorse economiche e umane non sempre adeguate al fabbisogno e in rapido mutamento. È questo scenario che rende necessaria una gestione efficiente dell'intero percorso chirurgico al fine di contribuire alla sostenibilità economica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), alla sicurezza del paziente e degli operatori sanitari, ponendo attenzione all'equità di accesso alle cure per tutti i cittadini.

Da qui, l'esigenza di "misurare" e monitorare il fenomeno e sviluppare modelli organizzativi volti a un incremento di efficienza del percorso peri-operatorio del paziente chirurgico programmato.

Il presente provvedimento, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 100/CSR del 9 luglio 2020 *"Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato"* intende fornire alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale (SSR) indicazioni organizzative, operative e tassonomia delle fasi del percorso peri-operatorio.

→ Le Aziende, sulla base delle linee di indirizzo dell'Accordo del 2020 e delle indicazioni fornite con il presente provvedimento, devono predisporre il proprio piano di gestione del percorso del paziente chirurgico programmato, includendo il regolamento di sala operatoria e formalizzando livelli di responsabilità e governance.

I principi fondanti del succitato Accordo e, conseguentemente del presente provvedimento, sono i seguenti:

- la garanzia del rispetto della trasparenza della lista di attesa e dei tempi di attesa previsti dalla normativa sul percorso chirurgico;
- l'informatizzazione dell'intero percorso chirurgico;
- la raccolta dati e il monitoraggio dell'intero percorso chirurgico;
- la conoscenza e il rispetto delle pratiche di sicurezza nella gestione delle sale operatorie;
- la capacità di rendicontare le proprie performance utilizzando strumenti/indicatori efficaci e condivisi.

Obiettivi specifici sono:

- determinare le modalità gestionali e organizzative più idonee al governo della complessità dell'attività dei blocchi operatori;
- individuare le regole generali di attività dei blocchi operatori aziendali (regolamento);
- definire i ruoli, le responsabilità e i compiti delle diverse figure professionali coinvolte nella pianificazione/realizzazione/ del percorso chirurgico;
- definire, pianificare e monitorare le attività che costituiscono il percorso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ottimizzare l'impiego delle risorse umane, tecniche, strumentali e logistiche, al fine di perseguire il raggiungimento degli obiettivi di qualità, efficacia, efficienza e sostenibilità economica;
- armonizzare gli standard operativi e le raccomandazioni regionali atti a garantire la sicurezza e l'efficienza del sistema;
- definire la tassonomia, la metrica e il glossario dei tempi e degli indicatori di sala operatoria;
- identificare strategie, iniziative/programmi formativi.

2. Governance del percorso del paziente chirurgico programmato

Il Governo del percorso del paziente chirurgico programmato mette in relazione molteplici operatori e servizi della struttura sanitaria, rendendo necessaria la definizione oggettiva dei flussi decisionali attraverso l'individuazione di una struttura organizzativa con funzioni di controllo e governo del processo.

Prerequisito 1: La Direzione Aziendale (in particolare nella figura del Direttore Sanitario) deve guidare tutte le fasi del processo.

Prerequisito 2: Dalla Direzione Strategica deve iniziare Il coinvolgimento degli operatori e lo sviluppo dei gruppi di lavoro.

Prerequisito 3: Le figure professionali da coinvolgere nel progetto devono essere scelte in funzione delle competenze e capacità necessarie per il raggiungimento degli obiettivi definiti privilegiando la multidisciplinarietà e multiprofessionalità.

Gruppo Strategico

L'individuazione di un Gruppo Strategico, il cui mandato è di formulare la Strategia Chirurgica Aziendale in accordo con la Direzione Aziendale, risponde alla necessità di assegnare una chiara responsabilità in merito al raggiungimento dell'obiettivo complessivo della riorganizzazione. Il Gruppo rappresenta inoltre il collegamento tra la Direzione Aziendale e il Gruppo di Programmazione.

Il gruppo strategico dovrà, quindi, garantire, che siano recepite le indicazioni nazionale e regionali trasferendole con gli appropriati adeguamenti all'organizzazione, definire i tempi di attuazione e mantenere sotto controllo le risorse gli investimenti necessari.

Gruppo di Programmazione

Il Gruppo di Programmazione è attivato sempre dalla Direzione Strategica in accordo con Il Gruppo Strategico, e ha l'obiettivo di attuare operativamente le strategie definite dal Gruppo Strategico.

Gruppo Operativo

Il Gruppo Operativo è nominato dai Responsabili Aziendali di Sala Operatoria, definiti formalmente da delibere interne. Ha la responsabilità operativa nell'ambito dell'organizzazione dei comparti operatori e in particolare della risoluzione e gestione delle criticità giornaliere.

Il Gruppo Operativo costituisce la base per coinvolgere tutto il personale del Blocco Operatorio e

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle altre piattaforme che intervengono nel percorso chirurgico, nel processo di miglioramento.

→ Le Aziende devono esplicitare le figure di governance del percorso e le modalità di coinvolgimento dei professionisti. Devono, inoltre, formalizzare la costituzione dei Gruppi di coordinamento, prevedendo, almeno, un gruppo di programmazione e/o un gruppo strategico con funzione anche di programmazione e il gruppo operativo, di cui all'Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 100/CSR del 9 luglio 2020.

Regolamento sala operatoria

Il regolamento di sala operatoria appare un documento fondante per una corretta gestione del Blocco Operatorio e deve essere redatto alla luce dei principi del manuale per la sicurezza in Sala Operatoria da parte del Gruppo di Programmazione, in collaborazione con il Gruppo Operativo e in accordo con il Gruppo Strategico.

Il regolamento ha lo scopo di identificare le regole di utilizzo della risorsa Blocco Operatorio, al fine di garantire il migliore andamento delle attività di sala operatoria cercando di definire la modalità di gestione delle possibili evenienze che possono occorrere in un setting operativo di tale complessità.

Il regolamento di Sala Operatoria dovrebbe prevedere le seguenti sezioni:

- Funzionamento
  - descrizione degli orari di inizio e fine attività di ogni Blocco Operatorio;
  - descrizione della modalità di pianificazione e programmazione standard delle Sale Operatorie;
  - descrizione della modalità di gestione degli eventi imprevisti;
- Responsabilità
  - presentazione degli organi di governo del processo;
  - descrizione delle responsabilità di ogni attore e organo decisionale coinvolto nel processo di programmazione e di gestione quotidiana;
- Organizzazione del lavoro e gestione della nota operatoria
  - modalità e criteri di costruzione e validazione della nota operatoria giornaliera;
  - modalità e criteri di costruzione e validazione della nota operatoria settimanale;
  - situazioni di prolungamento di sala (mattutina o pomeridiana), responsabilità e modalità di gestione;
  - modalità e criteri di gestione dei pazienti in urgenza/emergenza;
  - modalità e criteri di attivazione équipe per urgenze/emergenze notturne e festivi;
- Monitoraggio
  - modalità e criteri di monitoraggio della performance e del rispetto delle regole dell'organizzazione;
  - rivalutazione periodica di processo per il miglioramento (audit).

Il regolamento di sala operatoria deve essere un documento di carattere aziendale emanato e vigilato dalla Direzione Sanitaria; può non essere unico per tutti i blocchi operatori e prevedere adeguati meccanismi operativi in funzione, ad esempio, delle tecnologie *driver* di una determinata linea chirurgica (robotica, sale ibride), rispondendo quindi a criteri di specializzazione organizzativa - gestionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

→ Le Aziende devono adottare il proprio regolamento di sala operatoria.

3. Il percorso peri – operatorio

Il percorso peri-operatorio del paziente chirurgico programmato rappresenta uno strumento che delinea, rispetto a una o più patologie o problema clinico, il miglior percorso praticabile all'interno di un'organizzazione e tra organizzazioni per la presa in carico del paziente.

In applicazione di quanto previsto dall'Accordo Rep. Atti n. 100/CSR del 2020, **il percorso peri-operatorio** del paziente ha inizio al momento del suo inserimento in Lista d'Attesa e si conclude al momento della sua dimissione.

Il percorso del paziente chirurgico è scandito dal tempo:

- tempo d'attesa per il ricovero (lista d'attesa);
- tempo per espletare le attività di preparazione all'intervento (pre-ricovero);
- tempo del periodo peri-operatorio (dall'inserimento in Lista d'Attesa alla risoluzione del problema chirurgico acuto).

La riorganizzazione del percorso del paziente chirurgico programmato, inteso come tempo di cura del paziente, deve necessariamente prendere in considerazione le fasi pre e post-chirurgiche.

La Figura 1 "Percorso peri-operatorio" descrive la distribuzione delle fasi del percorso peri-operatorio, indicando alcuni dei tempi macro che identificano il passaggio da una fase alla successiva.

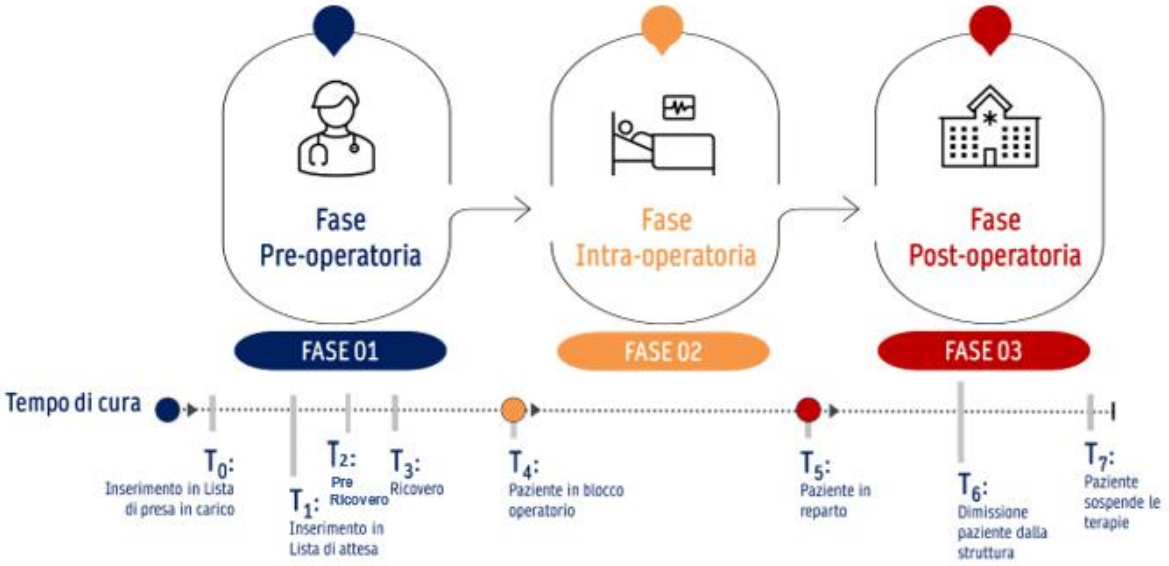


Figura 1 - Percorso peri-operatorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

La definizione di un percorso peri-operatorio dettagliato nelle diverse fasi deve prevedere un sistema strutturato di gestione dei ricoveri programmati e un modello di rilevazione delle informazioni tale da garantire una pianificazione dell'attività chirurgica aziendale attraverso una corretta programmazione dei blocchi operatori e una puntuale pianificazione delle risorse da garantire.

I momenti del percorso peri operatorio:

- T0: Inserimento in lista di presa in carico
- T1: Inserimento in Lista di Attesa
- T2: Esecuzione Pre Ricovero
- T3: Ricovero
- T4: paziente in Blocco Operatorio
- T5: Paziente in Reparto
- T6: Dimissione paziente dalla struttura
- T7: Paziente sospende le terapie

A. FASE PRE OPERATORIA

Il percorso chirurgico prende avvio quando una visita specialistica chirurgica (sia essa in regime istituzionale che in regime libero-professionale) esita in una diagnosi che necessita di intervento chirurgico, valutato il miglior setting assistenziale (ricovero ordinario, day surgery, PACC).

Presa in carico del paziente e inserimento in lista d'attesa

La conoscenza completa e approfondita del numero di pazienti in attesa di ricovero chirurgico programmato è componente fondamentale per il governo del processo; pertanto è importante regolare le modalità di inserimento del paziente in Lista di Attesa, definendo di inserirvi solamente quei pazienti effettivamente pronti per la chirurgia e introducendo, quindi, la definizione di Lista di Presa in Carico.

Lista di Presa in Carico: riguarda i pazienti che hanno eseguito una visita specialistica il cui esito ha fornito indicazione chirurgica, ma il paziente non è nelle immediate condizioni di operabilità. La data di inserimento in Lista di Presa in Carico è il momento in cui il paziente viene valutato da parte della struttura che ne seguirà l'intero iter clinico-assistenziale fino all'erogazione dell'intervento o, quantomeno, al completamento dell'iter diagnostico.

Il momento della Presa in Carico non sempre coincide con il momento di inserimento in Lista di Attesa, in quanto la fase diagnostica potrebbe non essere completata e, quindi, non ancora puntualmente definiti l'indicazione all'intervento chirurgico, il livello di gravità clinica del paziente; oppure potrebbe esservi la necessità di effettuare trattamenti farmacologici, terapie adiuvanti o attendere un tempo prestabilito di osservazione o valutazione prima dell'intervento. Massima attenzione deve essere posta, quindi, alla definizione del momento in cui il paziente ha i requisiti per essere inserito in lista per un determinato intervento (idoneità all'intervento chirurgico).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, la data di inserimento in Lista di Attesa corrisponde al momento in cui il paziente è nelle effettive condizioni di essere sottoposto ad intervento chirurgico avendo già eseguito gli eventuali trattamenti coadiuvanti e tutti gli approfondimenti diagnostici necessari per la corretta definizione dell'indicazione al trattamento chirurgico. Il tempo di attesa sarà calcolato dalla data di iscrizione in lista in poi, fino al giorno del ricovero (data ammissione).

La proposta di ricovero è un momento fondamentale in quanto definisce la eventuale attivazione del pre-ricovero del paziente e dovrebbe attivare i PROMPTs (Perioperative Risk Optimization and Management Toll) necessari allo scopo di limitare esami e consulenze superflue e dovrebbe contenere il livello di Grading chirurgico e una definizione di stato fisiologico del paziente (ASA o similari).

Lo specialista della struttura a cui afferisce la Lista di Attesa è titolare del giudizio sull'appropriatezza del ricovero proposto, nonché responsabile dell'attribuzione del caso alla classe di priorità e al setting ospedaliero.

Pre-ricovero

Il percorso di pre-ricovero è attivato per definire il rischio peri-operatorio e dichiarare il paziente ricoverabile/operabile.

Perseguendo l'intento di umanizzazione delle cure è auspicabile che la fase di pre-ricovero venga eseguita con il minor numero di accessi del paziente alla struttura sanitaria.

In relazione alla complessità della struttura sanitaria e della eventuale dislocazione sul territorio di riferimento, è opportuno prevedere processi di centralizzazione delle attività di pre-ricovero. La fase di pre-ricovero raggruppa le attività necessarie a rendere il paziente pronto per la sala operatoria. Viene avviato mediante la chiamata del paziente per il pre-ricovero sulla base del periodo previsto per il ricovero.

Gli obiettivi principali del pre-ricovero sono:

- valutare le condizioni generali del paziente e gli interventi clinico organizzativi da attivare nella fase di attesa;
- determinare il rischio peri operatorio (chirurgico e anestesiologico);
- ottimizzare le condizioni del paziente al fine di ridurre il rischio peri operatorio;
- definire, in accordo con il paziente, la strategia di gestione peri-operatoria ottimale;
- definire il setting più appropriato di trattamento e assistenza post-operatoria (day surgery, degenza ordinaria, eventuale transito in ambiente intensivo, eventuali percorsi di recupero funzionale o riabilitazione ove prevedibili);
- informare il paziente rispetto alle caratteristiche dell'intervento, dell'anestesia e alle fasi successive durante il ricovero, per facilitare una piena comprensione e conoscenza dell'intero percorso di cura, fino alle condizioni post-dimissione;
- ridurre la durata della degenza e migliorare la programmazione dell'attività chirurgica.

Il pre-ricovero, dunque, non ha finalità di tipo diagnostico rispetto alla necessità dell'intervento chirurgico. Non rientrano, quindi, nel pre-ricovero le indagini o le consulenze necessarie per l'inquadramento diagnostico o la stadiazione della patologia, che devono essere eseguite prima dell'inserimento del paziente in Lista di Attesa.

Il pre-ricovero rappresenta uno passaggio fondamentale nella gestione del paziente candidato ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

intervento chirurgico programmato e deve essere effettuato nel rispetto di due parametri fondamentali: appropriatezza e tempestività. Per quanto riguarda l'appropriatezza dovranno essere seguite le raccomandazioni in materia di profili e indagini preoperatorie prodotte sulla base di aggiornate evidenze scientifiche.Quanto alla tempestività è opportuno adeguare l'organizzazione delle attività in modo che il paziente possa effettuare la valutazione pre-operatoria una volta inserito in lista di attesa e prossimo al ricovero; pertanto il tempo di esecuzione della visita e degli esami necessari rientra nel tempo di attesa: in questa fase il contatore del tempo di attesa è attivo.

È auspicabile che le Unità Operative provvedano alla programmazione chirurgica con un congruo anticipo, prevedendo di declinare tempi di programmazione certi e coerenti per le attività del pre-ricovero, nonché una adeguata organizzazione.

Programmazione del Blocco Operatorio

Ogni Direzione Aziendale e/o il Gruppo Strategico (o il Gruppo di Programmazione) deve definire e adottare una procedura aziendale (inserendo principi e modalità all'interno del Regolamento di Sala Operatoria), per garantire la pianificazione sistematica degli interventi operatori.

Pianificazione Risorse

Per risorse disponibili si intendono ì fattori di carattere organizzativo, clinico e assistenziale (spazio di sala operatoria, specialisti clinici e tecnici, materiale, apparecchiature e strumentario chirurgico) che si rendono necessari per condurre l'intervento chirurgico con il maggior livello di efficacia, efficienza, sicurezza e qualità della prestazione. Esse rappresentano uno degli elementi da garantire per una corretta programmazione delle attività.

Le Aziende sono tenute a programmare con una prospettiva temporale ben definita le risorse del Blocco Operatorio, garantendo il pieno utilizzo delle sale operatorie, anche in funzione delle Liste di Attesa per disciplina, patologia e/o classe di priorità.

Nelle situazioni in cui sia garantito il pieno utilizzo delle sale operatorie e permangano criticità nelle liste di attesa, va programmata un'estensione temporale dell'utilizzo delle sale, con eventuale programmazione delle attività su sei giorni, anche per attività chirurgica programmata.

Nota operatoria settimanale

Nella programmazione delle attività del Blocco Operatorio, è fondamentale la definizione della nota operatoria settimanale.

La nota operatoria settimanale deve giungere tempestivamente alle figure coinvolte nel processo, per essere verificata dal Gruppo di Programmazione in termini di integrità e rispetto delle indicazioni interne, con anticipo sufficiente a mettere in atto eventuali correzioni.

La proposta di programmazione settimanale viene prodotta prelevando dalla lista di attesa i pazienti che sono risultati idonei a seguito del pre-ricovero.

La proposta di programmazione settimanale, redatta dal Responsabile di Programmazione Chirurgica dell'Unità Operativa, deve essere redatta in funzione di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rispetto dei tempi dl utilizzo delle sale operatorie assegnate;
- ottimizzazione in relazione all'organizzazione delle degenze (ordinaria, week surgery e day surgery).

Deve essere correttamente corredata dalle seguenti informazioni:

1. sala operatoria;
2. dati identificativi del paziente;
3. patologia e tipo di intervento previsto;
4. ora di inizio dell'intervento;
5. durata prevista;
6. equipe operatoria;
7. tipo di anestesia pianificata in funzione della valutazione pre-operatoria;
8. lato dell'intervento;
9. posizione del paziente;
10. necessità di emocomponenti;
11. eventuali allergie (ad esempio farmaci, percorso latex e nichel free);
12. necessità di accesso in terapia intensiva o Recovery Room;
13. classificazione igienico-sanitaria dell'intervento;
14. presidi, dispositivi, apparecchiature e tecnologie da utilizzare;
15. disponibilità di personale tecnico necessario alla effettuazione dell'intervento (sia interno che esterno all'organizzazione aziendale come tecnici di radiologia, medici nucleari, specialisti).

Come specificato dall' Accordo Rep. Atti n. 100/CSR del 9 luglio 2020, devono essere tenuti presenti i criteri di riferimento per la programmazione delle sedute:

- i casi di maggior impegno, intesi con tempo totale previsto (preparazione, tempo chirurgico e uscita sala operatoria), vanno di norma inseriti all'inizio seduta;
- i casi che non possono essere sospesi vanno di norma inseriti all'inizio seduta o comunque non vanno a fine seduta;
- i casi con infezioni trasmissibili per via aerea vanno inseriti a fine seduta;
- i casi di pazienti allergici al lattice vanno inseriti a inizio seduta nella Divisione di appartenenza, con utilizzo della sala chirurgica appositamente predisposta, oppure in altra sala se necessario;
- i primi tre pazienti della lista operatoria devono mantenere la Ioro posizione in lista per garantire la fornitura del materiale previsto.

A seguito della validazione, la Proposta di Nota Operatoria diventa definitiva e rappresenta Io strumento essenziale per il corretto svolgimento del percorso organizzativo delle attività di sala operatoria.

Nota operatoria giornaliera

La nota operatoria giornaliera è Io strumento fondamentale di programmazione e di organizzazione delle sale operatorie; deriva direttamente dalla Nota Operatoria Settimanale. Deve essere redatta e confermata almeno entro il giorno precedente, entro un tempo tale affinché l'organizzazione possa lavorare sulla preparazione delle attività di sala in tempi adeguati. Deve contenere e confermare i dati della nota operatoria settimanale precedente ed eventuali modifiche devono essere segnalate ai responsabili definiti all'interno del Regolamento di Sala Operatoria.

I dati minimi che devono essere riportati all'interno della nota operatoria giornaliera sono i seguenti:

1. dati anagrafici del paziente;
2. durata intervento chirurgico;
3. tipologia di intervento e lateralità se necessari;
4. segnalazione di allergie;
5. richiesta trasferimento in terapia intensiva o Recovery Room;
6. richiesta attrezzature/strumentazioni di sala differenti dal setting standard;
7. consumi per paziente almeno dei materiali ad alto costo;
8. indicazione del primo operatore;
9. tipo di anestesia prevista;
10. posizionamento paziente.

Indicatori fase pre - operatoria

La fase pre-operatoria inizia con l'inserimento nella lista di presa in carico e/o in lista di attesa e si conclude con l'inizio della fase operatoria.

Il monitoraggio della fase pre-operatoria è fondamentale per garantire che le dinamiche della Lista di Attesa e la conseguente pianificazione dei ricoveri siano governati secondo criteri di accessibilità, equità e trasparenza, a tutela dei diritti dei cittadini.

In Tabella 1 sono riportati gli indicatori afferenti alla fase preoperatoria del percorso e le relative fonti (flussi informativi regionali/ministeriali, sistemi informativi aziendali) e l'eventuale disponibilità o previsione delle informazioni necessarie per il calcolo dell'indicatore.

Per quanto attiene i nuovi indicatori – da M4 a M7 – le aziende devono provvedere ad adattare i sistemi informatici per l'adeguamento ai nuovi flussi informativi.

Indicatore da rilevare		*Calcolo*	*Fonti*	*Note e campi per il calcolo*
M1	***Consistenza Lista di Attesa:*** *numerosità di pazienti in lista di attesa stratificati per classe, regime e UO*	$LdA = \sum pz \text{ in } LdA$	***Flusso SDO*** ***Lista ricoveri***	*-Numero Nosologico -Classe di Priorità -Regime Ricovero -UO riferimento lista -Data prenotazione (dato non presente se la prestazione non è stata erogata)*
M2	***Tempo di attesa per classe di priorità:*** *tempi di attesa stratificati per classe, regime e UO. Si ottiene dalla differenza tra la data del ricovero e la data di inserimento in lista di attesa (espresso in giorni)*	$LdA = T_3 - T_1$	***Flusso SDO***	*-Classe Priorità -Regime Ricovero -Data prenotazione -Data ricovero -UO riferimento lista*
M3	***Numero di pazienti oltre soglia:*** *numero di pazienti ricoverati con Tempo di attesa maggiore del tempo di attesa previsto dalla classe di priorità. Stratificati per UO e Regime*	$OS = \sum pz\, TdA > CP$	***Flusso SDO***	*-Numero paziente -Classe Priorità - Data Ricovero -Data prenotazione*
M4	***Tempo di preparazione:*** *tempo intercorso tra la data di inserimento PIC (Presa in Carico) e la data di inserimento in Lista di*	$Tp = Data\ LdA - Data\ PIC$	***Flusso SDO***	*Da Analizzare* ***la data di PIC*** *se la prestazione non è stata erogata*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicatore da rilevare		Calcolo	Fonti	Note e campi per il calcolo
	Attesa, stratificato per Classe di priorità (espresso in giorni)		***Lista ricoveri***	*-Data di presa in carico* *-Data prenotazione* *-Classe priorità*
M5	***Utilizzo del pre-ricovero:*** *numero di pazienti operati che hanno usufruito del pre-ricovero rispetto al numero totale di pazienti operati*	$U_{preRic} = \frac{\sum pz\ operati\ con\ Preric}{\sum pz\ operati}$	***Flusso SDO, File C-Int (Informazioni pre-ricovero)***	*Data prestazione per Tipo ricovero '4' dove la data prestazione è precedente alla data di ricovero* *-Numero nosologico* *-Data intervento /procedura* *-Data pre-ricovero* *-Data ricovero* *-Tipo ricovero*
M6	***Tempo di idoneità:*** *si ottiene dalla differenza fra la data di ricovero e la data in cui è stato eseguito il pre-ricovero (espresso in giorni)*	$TI = T_3 - T_2$	***Flusso SDO, File C-Int (Informazioni pre-ricovero)***	*-Numero nosologico* *-Data prestazione* *-Data ricovero* *-Tipo ricovero*
M7	***Tempo per la chiamata al pre-ricovero:*** *tempo intercorso tra l'inserimento in lista di attesa e l'esecuzione del pre-ricovero (espresso in giorni)*	$T_{preric} = T_2 - T_1$	***Flusso SDO*** ***Lista ricoveri***	*-data prestazione antecedente il ricovero* *-Data prenotazione* *-Data intervento / procedura* *-Tipo ricovero* *-Data pre ricovero*
M8	***Tempo di degenza preoperatoria:*** *è il tempo tra la data del ricovero e la fase intraoperatoria (espresso in giorni)*	$TPO = T_4 - T_3$	***Flusso SDO***	*-Data ricovero* *-Data intervento / procedura*

Tabella 1 - Indicatori della fase preoperatoria

→ Le Aziende devono monitorare puntualmente, redigendo report con cadenza almeno trimestrale, gli indicatori della fase pre -operatoria, avviando da subito il monitoraggio per gli indicatori rilevabili mediante flusso SDO.

→ Per quanto attiene gli indicatori da M4 a M7, le Aziende devono provvedere ad adattare i sistemi informatici per l'adeguamento ai nuovi flussi informativi.

È in capo al Gruppo Strategico/Gruppo di Programmazione la funzione di monitoraggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. FASE INTRA-OPERATORIA

La fase intraoperatoria riguarda la gestione delle attività eseguite per il paziente dal momento in cui accede fino quando esce dal Blocco Operatorio.

Le Aziende devono pianificare le attività connesse al percorso chirurgico, garantendo il rispetto delle procedure di sicurezza previste all'interno della struttura sanitaria, in ottemperanza al Manuale di sicurezza del paziente in Sala Operatoria, secondo le modalità previste in ciascun Regolamento dei Blocchi Operatori.

È essenziale definire e condividere un percorso chirurgico standardizzato all'interno del blocco operatorio, in grado di migliorare l'efficienza di utilizzo delle risorse, ridurre la variabilità e contribuire quindi a fornire assistenza ad un numero maggiore di pazienti, garantendo equità di accesso alle cure.

Si tratta di programmare, gestire e controllare le aree produttive (sala induzione, sala operatoria, recovery room) attraversate dal paziente nel suo percorso di cura.

Il percorso Intra-operatorio inizia con la chiamata del paziente e il suo trasporto in Blocco Operatorio e si conclude con l'uscita dal Blocco Operatorio per il ritorno in Reparto di Degenza, o per il suo ricovero in Aree ad alta intensità (Terapia Intensiva).

All'interno di questa fase è situato l'atto chirurgico, quale evento principale dell'intero percorso, in cui la corretta pianificazione, programmazione e organizzazione delle attività consente di massimizzare la sicurezza del paziente e dei professionisti sanitari anche attraverso il corretto utilizzo di strumenti di controllo posti lungo il processo (checklist di sala operatoria).

Mappatura del Percorso intra-operatorio

Il miglioramento di un processo nasce attraverso la sua misurazione, ovvero l'individuazione di una serie di tempi (definiti eventi dall'Accordo del 2020), in grado di descrivere il flusso delle attività eseguite sul paziente e che alla fine ne permette la conoscenza oggettiva e lo sviluppo di indicatori che possano descrivere l'adeguato fluire delle attività del processo, l'efficacia e l'efficienza della cura chirurgica.

La definizione degli eventi/tempi che devono essere rilevati per la corretta e completa descrizione del percorso chirurgico all'interno del Blocco Operatorio nasce da quelli che sono orari definiti obbligatori a livello normativo a cui sono state aggiunte le rilevazioni necessarie a descrivere il percorso del paziente in termini logistici (eventuale utilizzo di aree dedicate all'induzione oppure Recovery Room) e di aree di attività eseguite sul paziente, In funzione delle evidenze della letteratura scientifica di riferimento.

Indicatori di Fase Intra-Operatoria

La fase intra-operatoria inizia con l'accesso del paziente nel Blocco Operatorio, in uscita dal reparto, e si conclude con l'uscita dal Blocco Operatorio per il ritorno in Reparto di degenza, con la previsione di una eventuale trasferimento intermedio in aree ad alta intensità di cura (Terapia intensiva).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella Figura 2 è riportata una rappresentazione grafica del percorso standard e gli eventi/tempi che devono essere rilevati per la corretta e completa descrizione del percorso chirurgico all'interno del Blocco Operatorio. La rilevazione dei tempi degli eventi fondamentali della fase intra-operatoria è necessaria per una completa declinazione delle attività e per un monitoraggio puntuale degli indicatori riferiti ai singoli eventi.

La rilevazione dei tempi degli eventi fondamentali della fase intra-operatoria è necessaria per una completa declinazione delle attività e per un monitoraggio puntuale degli indicatori riferiti ai singoli eventi, benché siano definiti obbligatori a livello normativo solo alcuni orari (evidenziati in rosso), mentre altri sono da intendersi come consigliati (evidenziati in nero) o facoltativi (evidenziati in blu).

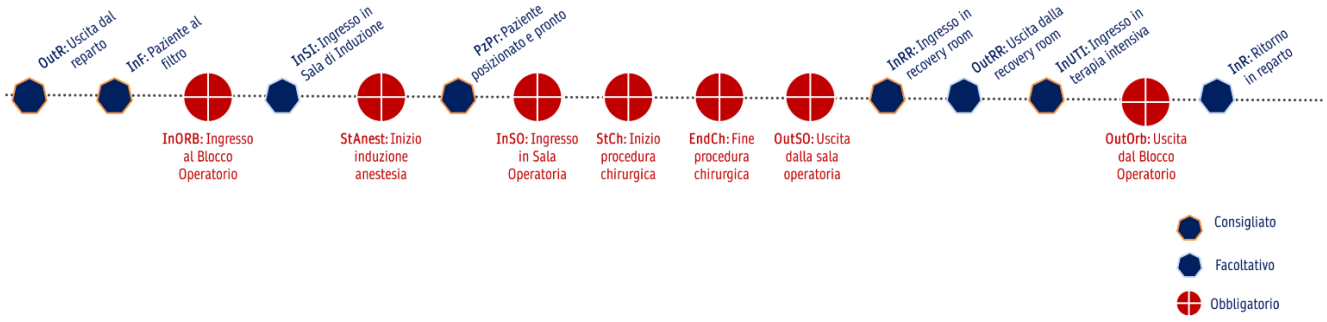


Figura 1 - I 15 eventi fondamentali del percorso chirurgico in fase intra-operatoria

La Tabella 2 riporta la descrizione degli indicatori standard per la misurazione dell'efficienza organizzativa della fase intra-operatoria, estratti dalla letteratura scientifica di riferimento, e per la valutazione dell'andamento di un fenomeno osservabile in riferimento a un intervallo tra due eventi (attività/tempo di attesa), anche in riferimento alla quantificazione delle ore di sala operatoria, funzionale al governo della capacità produttiva dei blocchi operatori e alla programmazione dell'attività chirurgica.

→ Per il gruppo di indicatori sotto riportato le Aziende Sanitarie devono predisporre l'utilizzo di specifici sistemi informatici per la raccolta, l'analisi e la visualizzazione dei dati, necessari per definire appropriati modelli organizzativi.

Indicatore da rilevare		Calcolo	Fonti	Note e campi per il calcolo
M9	***Raw Utilization:*** rapporto tra la sommatoria del tempo in cui i pazienti occupano la sala operatoria e il totale di ore di SO assegnate (espresso in giorni)	$RU = \frac{\sum OutSO - InSO}{tSO}\%$	**Sale operatorie** **Anagrafica sale operatorie**	*-Ora uscita/entrata dalla Sala Operatoria* *-Sala Operatoria* *-Ore Assegnate alla Sala Operatoria*
M10	***Start-Time Tardiness:*** differenza tra l'inizio effettivo della procedura chirurgica del primo intervento della giornata e l'inizio	$LdA = StCh - InizioProgr$	**Sale operatorie**	*-Ora inizio intervento* *-Ora inizio intervento programmato*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicatore da rilevare		Calcolo	Fonti	Note e campi per il calcolo
	programmato della procedura chirurgica (espresso in giorni)		**Anagrafica sale operatorie**	*-Data intervento / procedura*
M11	***Over-Time:*** differenza tra uscita dalla SO dell'ultimo paziente e l'orario programmato di fine SLOT (espresso in minuti) (OutSO>FineSLOT)	$OT = OutSO - FineSLOT$	**Sale operatorie** **Anagrafica sale operatorie**	*-Ora uscita sala operatoria* *-Sala operatoria* *-Data intervento/procedura* *-Ora ultima uscita da sala operatoria programmata*
M12	***Under – Utilization:*** differenza tra l'orario programmato di fine SLOT e il momento di uscita dalla SO (espresso in minuti) (FineSLOT>OutSo)	$UU = FineSlot - OutSO$	**Sale operatorie** **Anagrafica sale operatorie**	*-Ora uscita sala operatoria* *-Sala operatoria* *-Data intervento/procedura* *-Ora ultima uscita da sala operatoria programmata*
M13	***Turnover Time:*** differenza tra il momento di ingresso in SO del paziente successivo e il momento di uscita dalla SO del paziente precedente (espressa in minuti)	$TT = InSO_{pz2} - Out_{pz1}$	**Sale operatorie** **Anagrafica sale operatorie**	*-Ora uscita/entrata dalla Sala Operatoria* *-Sala Operatoria* *-Data intervento / procedura*
M14	***Tempo medio chirurgico:*** differenza tra gli eventi fine procedura chirurgica e inizio procedura chirurgica (espressa in minuti)	$T_{chir} = EndCh - StCh$	**Flusso SDO**	*-Ora inizio intervento* *-Ora fine intervento (da prevedere)* *-Data intervento / procedura*
M15	***Tempo medio anestesiologico:*** differenza tra gli eventi paziente posizionato e pronto e inizio induzione anestesia (espressa in minuti)	$T_{anest} = PzPr - StAnest$	**Sale operatorie**	*-Data intervento / procedura* *-Ora inizio induzione anestesia* *-Ora paziente posizionato e pronto*
M16	***Numero di interventi per slot:*** numero di interventi effettuati durante uno SLOT di sala (unità di tempo assegnata in fase di programmazione) (espresso come media)	$N = \frac{n\ interventi}{n\ SLOT}$	**Anagrafica sale operatorie**	*-Sala operatoria* *-Ore assegnate a sala operatoria* *-Slot assegnate a sala operatoria*
M17	***Touch time:*** differenza tra il momento in cui il paziente esce dalla Sala Operatoria e l'inizio delle attività di induzione all'anestesia	$T_{anest} = OutSO - StAnest$	**Sale operatorie**	*-Ora uscita da sala operatoria* *-Ora inizio induzione anestesia*
M18	***Tasso di casi cancellati:*** rapporto tra il numero di interventi cancellati e il numero di interventi programmati (espresso in percentuale)	$CC = \frac{n\ interv\ canc}{n\ interv\ prog}\%$	**Sale operatorie** **Lista ricoveri**	*-Intervento programmato* *-Intervento cancellato (stato dell'intervento)*
M19	***Percentuale di pazienti inviati in Recovery room:*** rapporto tra il numero di pazienti	$RR = \frac{n\ pz\ in\ RR}{n\ pz\ operati}\%$	**Sale operatorie**	*-Data Intervento / procedura* *-Ora ingresso in recovery room*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicatore da rilevare		Calcolo	Fonti	Note e campi per il calcolo
	inviati in Recovery Room e il totale dei pazienti operati (espresso in percentuale)		**Flusso SDO**	*-Ora uscita in recovery room* *-Numero paziente* *-Numero nosologico*
M20	***Percentuale di pazienti inviati in terapia intensiva:*** rapporto tra il numero di pazienti inviati in UTI e il totale dei pazienti operati (espresso in percentuale)	$UTI = \frac{n\ pz\ in\ UTI}{n\ pz\ operati}\%$	**Flusso SDO**	*-Data intervento/procedura* *-Ora ingresso in terapia intensiva* *-Ora uscita in terapia intensiva* *-Numero paziente* *-Numero nosologico*
M21	***Tasso di utilizzo programmato:*** rapporto tra il tempo di SO programmato dal chirurgo in nota operatoria e il totale di ore di SO assegnate (espresso in percentuale)	$UP = \frac{t\ programmato}{tSO}\%$	**Sale operatorie** **Anagrafica sale operatorie**	*-Data Intervento / procedura* *-Ora uscita da sala operatoria* *-Ora entrata in sala operatoria* *-Sala operatoria* *-Ore assegnate sala operatoria*
M22	***Turnover time prolungati:*** rapporto tra il numero di turnover time superiori ai 60 minuti e il numero totale dei turnover time (espresso in percentuale)	$TTP = \frac{n\ TT > 60\ min}{nTT}\%$	**Sale operatorie** **Anagrafica sale operatorie**	*-Ora uscita da sala operatoria* *-Ora entrata in sala operatoria* *-Sala operatoria* *-Data Intervento / procedura*
M23	***Raw utilization per la SO di urgenza:*** relativamente alla SO di urgenza, rapporto tra la sommatoria del tempo in cui i pazienti occupano la sala operatoria e il totale di ore di SO assegnate (espresso in percentuale)	$RU_U = \frac{\sum OutSO_U - InSO_U}{t\ SO_U}\%$	**Sale operatorie** **Anagrafica sale operatorie**	*-Ora uscita da sala operatoria* *-Ora entrata in sala operatoria* *-Sala operatoria* *-Ore assegnate sala operatoria*
M24	***Numero di casi in urgenza in sessione elettiva:*** rapporto tra il numero di sessioni elettive occupate da casi di urgenza e il numero totale di sessioni elettive (espresso in percentuale)	$Uin\ E = \frac{n\ elettive\ urgenza}{n\ elettive}$	**Anagrafica sale operatorie**	
M25	***Fuori sessione:*** relativamente alla SO di urgenza, rapporto tra i minuti di lavoro in regime di reperibilità pronta disponibilità e il totale dei minuti di lavoro (espresso in percentuale)	$FS = \frac{minuti\ lav\ rep_u}{minuti\ lav\ tot_u}\%$	**Anagrafica sale operatorie**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicatore da rilevare		Calcolo	Fonti	Note e campi per il calcolo
M26	***Value added time:*** rapporto percentuale tra il tempo medio chirurgico (indicatore M14) e il tempo medio di permanenza del paziente nella sala operatoria. Esprime la percentuale di tempo a valore aggiunto sul totale tempo di attraversamento del paziente	$VAT = \frac{EndCh - StCh}{OutSO - InSO}\%$	**Sale operatorie** **Anagrafica sale operatorie**	*-Ora inizio intervento* *-Ora fine intervento* *-Ora uscita da sala operatoria* *-Ora entrata in sala operatoria* *-Sala operatoria*

→ Le Aziende devono monitorare puntualmente, redigendo report con cadenza almeno trimestrale, gli indicatori della fase intra-operatoria, prevedendo l'adeguamento dei sistemi gestionali di Sala Operatoria per consentire la rilevazione degli eventi indicati.

È in capo al Gruppo Strategico/Gruppo di Programmazione la funzione di monitoraggio.

C. FASE POST-OPERATORIA

Questa fase include le attività necessarie a rendere il paziente dimissibile dalla struttura sanitaria. Nella fase post-operatoria è possibile identificare due sottogruppi di attività: il primo include quelle eseguite in regime di ricovero mentre il secondo le azioni da eseguire in regime ambulatoriale.

La fase post-operatoria prevede il controllo e il monitoraggio delle condizioni del paziente sottoposto a intervento chirurgico e la gestione degli eventi avversi.

Un elemento rilevante è rappresentato dal regime di ricovero: nel caso di attività ambulatoriale oppure di day surgery la fase post-operatoria dovrà garantire, oltre a un'attenta valutazione del paziente in fase di dimissione, la gestione di tutti gli aspetti di carattere organizzativo volti a garantire la continuità dell'assistenza; nel caso invece di interventi per cui sia appropriato il ricovero in regime ordinario, diventa preponderante in questa fase la necessità di una presa in carico multidisciplinare delle problematiche cliniche del paziente.

In questo contesto è indicato raccordarsi con la funzione di analisi e programmazione delle diverse possibilità di uscita del paziente dalla struttura per acuti, quale funzione di programmazione delle dimissioni; è infatti possibile una standardizzazione dei diversi percorsi individuabili per i pazienti in dimissione, relativamente alla necessità o meno di attivare programmi riabilitativi o di assistenza e aiuto diretto alla persona, attraverso la predisposizione di attività al domicilio erogabili dai servizi territoriali.

La programmazione precoce delle dimissioni permette di organizzare il percorso di uscita del paziente dalla struttura pianificando l'efficiente utilizzo delle risorse impegnate, in particolare tale aspetto diviene fondamentale all'aumentare della complessità del caso in dimissione.

Questo consente un efficientamento nell'utilizzo di strutture intermedie, quali i posti letto di riabilitazione per acuti, individuando e attivando percorsi specifici per quei pazienti che necessitano di livelli meno intensivi di assistenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Un ulteriore setting di degenza utilizzabile per la fase post-chirurgica è rappresentato dalle unità di week surgery.

La Week Surgery si configura come un modello organizzativo per l'attività di chirurgia elettiva di bassa-media complessità, rivolto a pazienti a minore complessità assistenziale, attraverso il quale una efficiente organizzazione rende possibile l'erogazione di prestazioni nel modo più appropriato, senza ridurre il livello qualitativo della prestazione stessa; consente di aumentare il beneficio dei pazienti intervenendo sul rischio di una superflua permanenza in ospedale e garantisce una maggiore razionalizzazione delle risorse.

L'unità di Week Surgery rappresenta quindi uno strumento attraverso il quale si intende completare l'offerta di soluzioni per la presa in carico del paziente elettivo nella fase post-operatoria e permette l'utilizzo della modalità assistenziale più appropriata per il paziente dal punto di vista clinico, con minor assorbimento di risorse. Si configura come una articolazione organizzativa del regime di ricovero ordinario, nella quale possono essere presi in carico esclusivamente pazienti “programmati”.

La conseguente definizione di percorsi differenziati tra ricoveri con tempo di degenza prevedibile superiore a 5 giorni, da un lato, e quelli in elezione con tempo di degenza inferiore a 5 giorni dall'altro, consente di aumentare il beneficio dei pazienti perché interviene su una migliore definizione dei percorsi di cura rispetto al tempo necessario per il loro completamento, sul rischio di una superflua permanenza in ospedale e sulla capacità dì garantire una maggiore razionalizzazione delle risorse.

Il modello di Week Surgery prospettato necessita di alto livello organizzativo, oltre che dì spazi ben identificati e di una dotazione di personale dedicato per le attività assistenziali.

L'adozione di un modello organizzativo di Week Surgery è auspicabile in relazione alla tipologia e complessità delle strutture sanitarie e sviluppato sulla base di volumi dell'attività eleggibile, è da preferirsi all'adozione di soluzioni diverse e più flessibili, perché consente una migliore pianificazione delle attività e quindi un aumento di produttività del sistema.

Ogni Azienda è tenuta a definire criteri, modalità e responsabilità nella gestione del paziente post-operatorio, poiché è fondamentale che per ciascun paziente venga definito il giusto livello di assistenza.

Nella chirurgia di Day Surgery deve sempre essere prevista la disponibilità di posti letto ordinari in un reparto di degenza chirurgica, in numero adeguato ai volumi di attività struttura, tali da poter assicurare Il ricovero per i pazienti che non rispondano ai requisiti di dimissione.

In ogni caso, sia per i pazienti di day surgery che di ricovero ordinario, devono essere indicate le condizioni di dimissione e le modalità operative per predisporla, l’Informazione di sicurezza per il paziente condivisa con il medico curante su tempi del controllo postoperatorio e sui trattamenti domiciliari generali e specifici.

Recovery Room

La Recovery Room è un'area logisticamente inserita nell'ambito del Blocco Operatorio, o nelle immediate vicinanze dello stesso e deve essere dotata di personale qualificato e di attrezzature idonee al monitoraggio e al trattamento post-operatorio dei pazienti sottoposti ad intervento chirurgico o a trattamento diagnostico Invasivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Funzione caratterizzante la Recovery Room è la possibilità di ricovero temporaneo per tutti i pazienti provenienti dalle Sale Operatorie, comprese quelle in cui si pratica attività di NORA (Non Operating Room Anesthesia), in relazione alle loro caratteristiche cliniche e alla tipologia di intervento e di anestesia (generale, loco regionale o locale) o di sedazione effettuata.

Tra le finalità della Recovery Room si annovera anche quella di aumentare l'efficienza dell'attività del Blocco Operatorio, spostando la fase di risveglio ed estubazione del paziente dalla Sala Operatoria alla Recovery Room.

In termini organizzativi la disponibilità di Aree di Recupero Post-Anestesiologico (Post-Anestesia Care Unit-PACU e Recovery Room - RR) funge da filtro tra il Blocco Operatorio e i reparti di degenza, evitando anche il ricorso alla Terapia Intensiva (TI), quando non previsto e giustificato, solo per breve tempo, evitando in questo modo di utilizzare in modo improprio la TI, incrementando la sicurezza ed il monitoraggio del paziente quando clinicamente opportuno, con un conseguente aumento della capacità di programmazione di interventi complessi codificati dalla necessità di TI.

Criteri di accesso precisi e condivisi sono essenziali; devono essere definiti all'interno del Regolamento di Sala Operatoria o delle Procedure interne, per evitare il fenomeno delI'overcrowding, con ripercussioni sull'attività del Blocco Operatorio.

Ogni Azienda è tenuta a definire criteri, modalità e responsabilità dell'organizzazione della Recovery Room e dovranno essere definite:

- risorse umane e responsabilità della gestione del percorso di Recovery Room;
- criteri di presa in carico e descrizione delle attività clinico-assistenziali;
- competenze del personale sanitario della RR;
- modalità di comunicazione, di briefing e debriefing tra i sanitari del comparto operatorio e quelli della Recovery Room;
- strumenti disponibili per la valutazione delle condizioni cliniche all'arrivo e alla dimissione;
- modalità e criteri di accompagnamento in reparto (infermieri del comparto operatorio, infermiere di RR, personale OSS o sistemi aziendali per il trasporto);
- criteri di gestione del rischio.

Terapia Intensiva Postoperatoria

La Terapia Intensiva Post-Operatoria (TIPO) fornisce l'adeguato e necessario supporto intensivo per garantire al paziente un pieno recupero in sicurezza, anche a seguito di complessi e prolungati interventi chirurgici in caso di importante fragilità organica, o in presenza di patologie condizionanti la presenza o il rischio di sviluppare una o più insufficienze d'organo.

La TIPO ha un forte impatto sulla programmazione del percorso peri-operatorio dei pazienti critici o a elevato rischio di criticità ed è in grado di intervenire con differenti livelli di intensità, a seconda dei bisogni dei pazienti

I requisiti che devono essere rispettati per la predisposizione della TIPO sono:

- strutturali, tra cui la presenza dl un accesso almeno funzionale al Blocco Operatorio;
- tecnologici, inerenti all'esecuzione di cure "tecnologiche" ed "intensive";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- organizzativi, definizione di percorsi, processi e procedure.

La TIPO deve essere inserita nel percorso del paziente chirurgico in maniera efficace, efficiente ed appropriata e per farlo è necessario prendere in esame i seguenti aspetti:

- nella valutazione preoperatoria del paziente deve essere chiaramente segnalata l'indicazione al ricovero in TIPO, secondo i criteri clinici suggeriti dalla letteratura e secondo le procedure ospedaliere. Tale segnalazione deve pervenire agli attori e servizi coinvolti;
- la programmazione deve considerare la disponibilità di un posto letto in TIPO, correlandola alle esigenze chirurgiche, per poter coordinare la data ottimale dell'intervento;
- il trasporto del paziente dal BO alla TIPO deve essere effettuato in piena sicurezza e le consegne dettagliate sul decorso intra-operatorio devono essere fornite al personale della TIPO;
- l'approccio multidisciplinare e multiprofessionale in TIPO trova ausilio in procedure dedicate a definire I livelli di gravità del paziente e di complessità delle cure necessarie (PDTA, Linee Guida e Raccomandazioni), ad identificare precocemente le variazioni repentine delle condizioni cliniche (score dedicati), a definire I gradi di intervento necessari (PDTA), a condividere fra gli operatori le cure e le strategie programmate (consegne comuni, checklist, briefing quotidiano);
- la TIPO deve sviluppare un buon livello di previsione della durata delle degenze, per poter interagire con la programmazione chirurgica ordinaria;
- deve possedere un adeguato grado di flessibilità, per garantire anche i ricoveri urgenti non programmati.

Il Bed Management

La gestione della piattaforma produttiva dei posti letto è un'attività strategica per ogni Azienda. L'identificazione di un'organizzazione dedicata 7 giorni su 7 alla gestione dei posti letto, o più propriamente ai macro-flussi dei pazienti in ingresso e in uscita dalla struttura risponde ai principi della Lean Organization, soprattutto per quanto riguarda il concetto di flusso e di creazione di valore per il paziente.

L'implementazione della funzione di gestione posti letto può prevedere diverse articolazioni organizzative a seconda della dimensione aziendale, basate però su un nucleo centrale di professionisti che applicando strumenti e logiche di efficientamento dei processi, supportano le strutture nel processo di pianificazione del percorso dei pazienti, sia in ricovero elettivo che in urgenza, in una logica di gestione integrata.

Dimissione e presa in carico dei primi 30 giorni: il ruolo del territorio

La dimissione è evento appartenente al processo e che deve essere organizzato e pianificato tempestivamente al fine di ridurre il tempo lontano da casa per il paziente e massimizzare la disponibilità di posti letto, al fine di aumentare l'accessibilità per i nuovi pazienti. La sua pianificazione deve essere precoce al fine di creare le condizioni affinché pazienti, familiari e operatori siano in grado di contribuire alle migliori decisioni da prendere.

È necessario preparare tempestivamente il paziente alla dimissione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- assicurare un‘adeguata informazione - educazione;
- facilitare l'utilizzo delle strutture ambulatoriali;
- promuovere il lavoro interdisciplinare in ospedale;
- garantire continuità assistenziale ospedale - territorio;
- controllare in regime ambulatoriale le complicanze minori;
- ridurre la degenza post-operatoria o l'eventuale ri-ospedalizzazione;
- definire i tempi medi di follow-up riferito a ciascun intervento chirurgico.

Il processo di dimissione è coordinato da specifici professionisti sanitari che hanno la responsabilità di seguire tutte le fasi che lo riguardano, dalla valutazione dei bisogni alla pianificazione.

La pianificazione comporta lo sviluppo di dimissione individualizzata e una precoce attenzione alle problematiche che il paziente dovrà affrontare.

→ Nell’ambito del piano aziendale di gestione del percorso del paziente chirurgico programmato, le Aziende devono definire e formalizzare i percorsi della fase post-operatoria.

Indicatori di Fase Intra-Operatoria

Nella fase post-operatoria grande, da un punto di vista organizzativo, grande rilevanza riveste la funzione di analisi e programmazione delle diverse possibilità di uscita del paziente dalla struttura per acuti, quale funzione di programmazione delle dimissioni; è infatti possibile una standardizzazione dei diversi percorsi individuabili per i pazienti in dimissione, relativamente alla necessità o meno di attivare programmi riabilitativi o di assistenza e aiuto diretto alla persona, attraverso la predisposizione di attività al domicilio erogabili dai servizi territoriali.
La programmazione precoce delle dimissioni permette di organizzare il percorso di uscita del paziente dalla struttura pianificando l’efficiente utilizzo delle risorse impegnate, in particolare tale aspetto diviene fondamentale all’aumentare della complessità del caso in dimissione.
La Tabella 3 riporta la descrizione degli indicatori standard per la misurazione dell’efficienza organizzativa della fase post-operatoria.

Indicatore da rilevare		Calcolo	Fonti	Note e campi per il calcolo
M27	***Tasso di reingressi in sala operatoria:*** rapporto tra i reingressi in Sala Operatoria non programmati avvenuti per motivi clinici connessi al primo intervento e il numero di interventi effettuati. Può essere valutato dopo 7, 15 o >30 giorni dall’intervento chirurgico (espresso in percentuale)	$R = \frac{N\ pz\ rientrati\ in\ SO}{N\ interventi\ effettuati}$	**Flusso SDO**	*-Data intervento /procedura* *-Numero paziente* *-Numero nosologico*
M28	***Tasso di conversione da regime di day surgery a ricovero ordinario:*** rapporto tra il numero di pazienti ricoverati in regime di Day Surgery e successivamente convertiti in	$C = \frac{N\ conversioni\ DS - ORD}{N\ interventi\ DS\ effettuati}$	**Flusso SDO**	*-Modalità di dimissione* *-Numero paziente* *-Numero nosologico* *-Regime ricovero*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicatore da rilevare		Calcolo	Fonti	Note e campi per il calcolo
	regime di ricovero ordinario e il totale degli interventi eseguiti in regime di Day Surgery (espresso in percentuale)			
M29	***Tempo di degenza postoperatoria:*** differenza tra la data di dimissione e la data di esecuzione dell'intervento chirurgico (espresso in giorni)	$TdegPO = T_6 - T_5$	**Flusso SDO**	*-Numero paziente* *-Numero nosologico* *-Data dimissione* *-Data intervento /procedura*
M30	***Riamessi in RR/TIPO entro 24h:*** rapporto tra il numero di pazienti rientrati in RR o TIPO entro 24 ore ed il numero totali di accessi. Questo indicatore può essere calcolato per la RR e per la TIPO	$Rin = \frac{N\ pz\ rientrati\ in\ RR/TIPO}{N\ interaccessi\ totali}$	**Sale operatorie** **Anagrafica sale operatorie**	*-Ora ingresso/uscita in recovery room ora ingresso in terapia intensiva ora uscita in terapia intensiva* *-Data intervento /procedura* *-Numero paziente* *-Numero nosologico* *-Ora ingresso/uscita terapia intensiva*
M31	***Pazienti ricoverati in RR/TIPO non previsti:*** rapporto tra il numero di pazienti programmati ammessi in RR o TIPO non previsti	$Rin = \frac{N\ pz\ in\ RR/TIPO non\ previsti}{N\ interaccessi\ totali}$	**Sale operatorie** **Anagrafica sale operatorie**	*-Ora ingresso/uscita in recovery room ora ingresso in terapia intensiva ora uscita in terapia intensiva* *-Data intervento /procedura* *-Numero paziente* *-Numero nosologico* *-Ora ingresso/uscita terapia intensiva*
M32	***Pazienti in TIPO da PACU-RR:*** rapporto tra il numero di pazienti trasferiti in TIPO da PACU-RR rispetto al numero totale di pazienti con accessi a RR	$RR_{TIPO} = \frac{N\ pz\ in\ RR - PACU\ a\ TIPO}{N\ totali\ accessi\ in\ RR}$	**Sale operatorie** **Anagrafica sale operatorie**	*-Ora ingresso/uscita in recovery room ora ingresso in terapia intensiva ora uscita in terapia intensiva* *-Data intervento /procedura* *-Numero paziente* *-Numero nosologico* *-Ora ingresso/uscita terapia intensiva* *-Ora ingresso/uscita PACU*

→ Le Aziende devono monitorare puntualmente, redigendo report con cadenza almeno trimestrale, gli indicatori della fase post-operatoria, prevedendo l'adeguamento dei sistemi gestionali di Sala Operatoria per consentire la rilevazione degli eventi indicati.

È in capo al Gruppo Strategico/Gruppo di Programmazione la funzione di monitoraggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 255 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 4 - Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO ACCORDO STATO-REGIONI DEL 25 GENNAIO 2024, CONCERNENTE "LINEE DI INDIRIZZO - REQUISITI E MONITORAGGIO DELLE SEZIONI DEDICATE AI TEMPI SUI SITI WEB DI REGIONI, PROVINCE AUTONOME E AZIENDE SANITARIE".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dispone che Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano possono concludere accordi in sede di Conferenza Stato-regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

b) l'intesa tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano del 21 febbraio 2019 sul Piano Nazionale di Governo delle Liste d'attesa per il triennio 2019-21, di cui all'articolo 1, comma 280, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Rep. atti n. 28/CSR), promuove la comunicazione su tempi e liste di attesa, nell'ottica di rafforzare la multicanalità nell'accesso alle informazioni attraverso vari strumenti, tra cui sezioni dedicate e facilmente accessibili sui siti web regionali e aziendali;

c) l'Accordo, sancito ai sensi del menzionato decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento "Linee di indirizzo – Requisiti e monitoraggio delle sezioni dedicate ai tempi e alle liste di attesa sui siti web di Regioni, Province autonome e Aziende sanitarie" (Rep. atti n. 3/CSR del 25 gennaio 2024) prevede, tra l'altro, che le Regioni si impegnano a recepirne i contenuti;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

a) le allegate Linee di indirizzo "Requisiti e monitoraggio delle sezioni dedicate ai tempi e alle liste di attesa sui siti web di Regioni, Province autonome e Aziende sanitarie" perseguono l'obiettivo di:
   a.1 definire i contenuti informativi delle sezioni dedicate ai tempi e alle liste di attesa dei siti web delle Regioni/Province autonome e delle Aziende sanitarie al fine di consentire una offerta conoscitiva sull'argomento che sia omogenea a livello nazionale;
   a.2 individuare una modalità di monitoraggio dei dati e delle informazioni riportate nelle sezioni dedicate ai tempi e alla gestione delle liste di attesa dei siti web delle Regioni/Province autonome e delle Aziende sanitarie che tenga conto della trasparenza dei contenuti pubblicati e della loro fruibilità e semplicità di accesso sia a livello regionale che aziendale;
b) si rende opportuna, tramite So.Re.Sa., l'implementazione nel Portale Salute del sito web della Regione Campania dei contenuti informativi richiesti dall'Accordo Stato - Regioni Rep. atti n. 3/CSR del 25 gennaio 2024, in raccordo con le Aziende del Servizio Sanitario Regionale;

RITENUTO di dover

a) recepire l'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni le Province Autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 25 gennaio 2024, allegato,

quale parte integrante al presente provvedimento (All. 1), sul documento: - “Linee di indirizzo - Requisiti e monitoraggio delle sezioni dedicate ai tempi e alle liste di attesa sui siti web di Regioni, Province autonome e Aziende sanitarie”;

b) demandare a So.Re.Sa. l’implementazione nel Portale Salute del sito web della Regione Campania dei contenuti informativi richiesti dall’Accordo Stato - Regioni Rep. atti n. 3/CSR del 25 gennaio 2024, ivi compreso il raccordo con le Aziende del Servizio Sanitario Regionale;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa che qui si intendono integralmente riportati;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di recepire l’Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni le Province Autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 25 gennaio 2024, allegato, quale parte integrante al presente provvedimento (Allegato 1), sul documento: “Linee di indirizzo - Requisiti e monitoraggio delle sezioni dedicate ai tempi e alle liste di attesa sui siti web di Regioni, Province autonome e Aziende sanitarie”;
2. di demandare a So.Re.Sa. l’implementazione nel Portale Salute del sito web della Regione Campania dei contenuti informativi richiesti dall’Accordo Stato - Regioni Rep. atti n. 3/CSR del 25 gennaio 2024, ivi compreso il raccordo con le Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, ai fini dell’implementazione dei rispettivi siti web aziendali e alla Direzione Generale Tutela della Salute e coordinamento del SSR per gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la notifica alle Aziende del SSR e il monitoraggio dell’attuazione;
4. di inviare il presente provvedimento al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento "Linee di indirizzo – Requisiti e monitoraggio delle sezioni dedicate ai tempi sui siti web di Regioni, Province autonome e aziende sanitarie".

Rep. atti n. 3/CSR del 25 gennaio 2024.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 25 gennaio 2024:

VISTO l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale dispone che Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano possono concludere accordi in sede di Conferenza Stato-regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTA l'intesa tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano del 21 febbraio 2019 sul Piano Nazionale di Governo delle Liste d'attesa per il triennio 2019-21, di cui all'articolo 1, comma 280, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Rep. atti n. 28/CSR), che promuove la comunicazione su tempi e liste di attesa, nell'ottica di rafforzare la multicanalità nell'accesso alle informazioni attraverso vari strumenti, tra cui sezioni dedicate e facilmente accessibili sui siti web regionali e aziendali;

VISTO, in particolare, l'allegato A, paragrafo 6.7, della citata intesa;

VISTO il documento recante le "Linee di indirizzo - Requisiti e monitoraggio delle sezioni dedicate ai tempi e alle liste di attesa sui siti web di Regioni, Province autonome e Aziende sanitarie", predisposto dal sottogruppo di lavoro per il monitoraggio dei siti web in materia di liste d'attesa;

VISTA la nota del 2 agosto 2023, acquisita al protocollo DAR n. 18506, in pari data, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso, ai fini del perfezionamento del prescritto accordo da parte di questa Conferenza, il documento in oggetto;

VISTA la nota del 7 agosto 2023, prot. DAR n. 18925, con la quale l'Ufficio di coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha diramato il citato documento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la comunicazione, acquisita al prot. DAR n. 20020, il 1° settembre 2023, con la quale la Commissione salute ha chiesto la convocazione di una riunione tecnica per l'esame del provvedimento in oggetto, convocata con nota prot. DAR n. 20021, del 1° settembre 2023, per il giorno 13 settembre 2023 e nuovamente convocata, su richiesta delle Regioni e Province autonome, il giorno 27 settembre 2023 (prot. DAR n. 20667 del 12 settembre 2023);

CONSIDERATI gli esiti della riunione tecnica del 27 settembre 2023, nel corso della quale il Ministero della salute ha concordato con le Regioni e le Province autonome una modifica alle Linee di indirizzo in oggetto, anche sulla scorta delle proposte emendative delle Regioni e delle Province

fonte: http://burc.regione.campania.it

autonome, diramate dall'Ufficio di coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza con nota prot. DAR n. 21774 del 26 settembre 2023;

VISTA la nota del 21 dicembre 2023, diramata con prot. DAR n. 28387, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso una nuova formulazione del documento in oggetto, che tiene conto delle proposte emendative delle Regioni e Province autonome emerse nel corso della riunione tecnica sopra citata;

VISTA la comunicazione, acquisita al prot. DAR n. 1034 il 22 gennaio 2024, con la quale la Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso l'assenso tecnico sullo schema di provvedimento in oggetto;

CONSIDERATO che, nella seduta del 25 gennaio 2024 di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'accordo;

ACQUISITO l'assenso del Governo e delle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento "Linee di indirizzo – Requisiti e monitoraggio delle sezioni dedicate ai tempi sui siti Web di Regioni, Province autonome e aziende sanitarie" nei seguenti termini:

1. È approvato il documento "Linee di indirizzo - Requisiti e monitoraggio delle sezioni dedicate ai tempi e alle liste di attesa sui siti web di Regioni, Province autonome e Aziende sanitarie" che, allegato al presente Accordo, ne fa parte integrante e sostanziale (All. A).
2. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano si impegnano a recepire integralmente i contenuti del presente Accordo entro il termine di due mesi.
3. Le Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano si impegnano a condurre annualmente il monitoraggio sui siti aziendali secondo i parametri condivisi e a riportare nei rispettivi portali salute l'esito del monitoraggio come riportato nell'allegato A (sez. 1).
4. Il Ministero della salute si impegna a fornire riscontro alle singole Regioni e Province autonome degli esiti del monitoraggio effettuato e a pubblicare i risultati in forma aggregata sul proprio portale.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

AC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE LISTE DI ATTESA
SOTTOGRUPPO SITI WEB

LINEE DI INDIRIZZO

REQUISITI E MONITORAGGIO DELLE SEZIONI DEDICATE AI TEMPI E ALLE LISTE DI ATTESA SUI SITI WEB DI REGIONI, PROVINCE AUTONOME E AZIENDE SANITARIE

Condiviso il 15 dicembre 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. Premessa 3

2. Obiettivi 4

3. Contenuti informativi delle sezioni dedicate ai tempi e alle liste di attesa dei siti web delle Regioni e Province autonome e delle Aziende Sanitarie 4

3.1 Siti web di Regioni/Province autonome 5

3.2. Siti web delle Aziende Sanitarie 7

4. Indicazioni per il monitoraggio dei siti web 8

5. Glossario 9

6. Allegato 1 - Check list di monitoraggio 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

Le liste di attesa per la fruizione di prestazioni ambulatoriali e di ricovero da parte dei cittadini rappresentano un problema anche nel nostro Paese. Nel contesto del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), l'erogazione delle prestazioni entro tempi adeguati rispetto alla patologia ed alle necessità di cura risulta una componente strutturale dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) così come previsto dal dPCM 29 novembre 2001 e successive modificazioni.

Disporre di informazioni sui tempi di attesa per visite e prestazioni diagnostiche nonché sui percorsi di accesso ai servizi sanitari, costituisce, pertanto, una priorità del SSN.

In tale ottica, il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) 2019-2021 promuove la comunicazione chiara e trasparente come leva di *empowerment*. Lo stesso Patto per la salute 2019-21, in tema di *Strumenti di accesso partecipato e personalizzato del cittadino ai servizi sanitari*, richiama nella Scheda 14 "l'importanza di utilizzare efficacemente i dati di cui dispongono i Ministeri, le regioni e le strutture sanitarie per effetto della loro attività istituzionale e di trasformarle in informazioni in grado di generare valore nell'erogazione dei servizi" e la necessità di "implementare processi di gestione della relazione con il cittadino che si sostanziano nell'insieme di informazioni e dati, procedure organizzative, modelli comportamentali, nonché strumenti e tecnologie, che sono in grado di gestire tutta la relazione con il cittadino".

La comunicazione su tempi e liste di attesa, disciplinata dall'art. 41, comma 6 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", va, dunque, sostenuta per rafforzare la multicanalità nell'accesso alle informazioni attraverso vari strumenti, tra cui: campagne informative, Uffici relazioni con il pubblico (URP), carte dei servizi, sezioni dedicate e facilmente accessibili sui siti web regionali e aziendali. Al riguardo, il PNGLA prevede il **monitoraggio della presenza sui siti web di Regioni, Province autonome e Aziende sanitarie del SSN della sezione dedicata ai tempi e alle liste di attesa.**

L'intento è quello di verificare se nelle sezioni dedicate ai tempi e alle liste di attesa, siano presenti le informazioni basilari fruibili per i cittadini nonché i dati e i risultati dei monitoraggi previsti.

Le Linee di indirizzo sono redatte dal Sottogruppo di lavoro per il monitoraggio dei siti web in materia di liste di attesa dell'Osservatorio nazionale sulle liste di attesa e condivise da tutte le Regioni e Province autonome dell'Osservatorio stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Obiettivi

Le presenti Linee di indirizzo "*Requisiti e monitoraggio delle sezioni dedicate ai tempi e alle liste di attesa sui siti web di Regioni, Province autonome e Aziende sanitarie*" (di seguito "Linee di indirizzo") perseguono l'obiettivo di:

i) definire i *contenuti informativi* delle sezioni dedicate ai tempi e alle liste di attesa dei siti web delle Regioni/Province autonome e delle Aziende sanitarie al fine di consentire una offerta conoscitiva sull'argomento che sia omogenea a livello nazionale;

ii) individuare una modalità di *monitoraggio* dei dati e delle informazioni riportate nelle sezioni dedicate ai tempi e alla gestione delle liste di attesa dei siti web delle Regioni/Province autonome e delle Aziende sanitarie che tenga conto della trasparenza dei contenuti pubblicati e della loro fruibilità e semplicità di accesso sia a livello regionale che aziendale.

3. Contenuti informativi delle sezioni dedicate ai tempi e alle liste di attesa dei siti web delle Regioni e Province autonome e delle Aziende Sanitarie

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 all'art. 41, comma 6 stabilisce che "*Gli enti, le aziende e le strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario sono tenuti ad indicare nel proprio sito, in una apposita sezione denominata «Liste di attesa», i criteri di formazione delle liste di attesa, i tempi di attesa previsti e i tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata*".

Il PNGLA 2019-21, tra le linee di intervento per il governo delle liste di attesa nei piani regionali, indica "*l'informazione e la comunicazione sulle liste di attesa, sulle modalità di accesso alla prenotazione delle prestazioni, sui percorsi di garanzia in caso di sforamento dei tempi massimi, sui diritti e doveri in coerenza con quanto previsto nel PNGLA, attraverso sezioni dedicate e accessibili sui siti web regionali e aziendali*" e individua, tra i monitoraggi a cui sono tenute le Regioni, il monitoraggio della presenza sui siti web di Regioni, Province autonome e Aziende sanitarie della sezione dedicata ai tempi e alle liste di attesa.

In tale ottica, si forniscono le indicazioni che le Regioni e le Province autonome avranno cura di seguire nella costruzione o nella revisione della sezione dedicata ai tempi e alle liste di attesa sui propri siti web sia in termini di contenuti (set minimo di informazioni e funzioni) sia in termini di fruibilità.

Ciò garantirà trasparenza, accessibilità e fruibilità dei siti web per qualunque tipologia di utenza a prescindere dal livello di istruzione e/o conoscenza anche in ottemperanza alla legge 9 gennaio 2004, n. 4, che regola le condizioni per l'accessibilità dei siti web a persone affette da disabilità, e nel rispetto dell'art. 53, comma 1 ter del Codice dell'amministrazione digitale.

Ciascuna Regione o Provincia autonoma deve prevedere sul proprio sito istituzionale (regionale/provinciale o salute) di seguito *sito web regionale*, all'interno del c.d. Portale Salute, una **sezione dedicata ai tempi e alle liste di attesa**. Tale sezione deve essere direttamente navigabile dal sito web regionale e deve essere indicizzata nei principali motori di ricerca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le Regioni/ Province autonome in cui è presente una sola Azienda, è possibile pubblicare tutte le informazioni all'interno del sito web regionale.
Oltre ad un pacchetto di informazioni utili ad avere un'indicazione sui tempi e sulle liste di attesa le Regioni/Province autonome e le Aziende sanitarie ampliano il contenuto informativo in base al particolare interesse dei cittadini rendendo disponibili anche altri dati e informazioni su un ventaglio sempre più ampio di prestazioni ed erogatori (pubblici e privati accreditati).
Resta fermo quanto indicato nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di obblighi di pubblicazione.

3.1 Siti web di Regioni/Province autonome

3.1.1 Per finalità di **trasparenza**, il sito web regionale, nella sezione *Portale Salute*, deve presentare, direttamente o tramite link che rimanda al sito dell'Azienda/Agenzia regionale:

- **Piano regionale di governo delle liste di attesa** con relativa delibera di adozione ed eventuali delibere di integrazione (es.: delibere di adozione del Modello "Raggruppamenti di Attesa Omogenei - RAO"; altri atti normativi/documenti inerenti all'accesso alle prestazioni sanitarie).
  I documenti vanno pubblicati in formato pdf accessibile[1] scaricabile dall'utente e gli stessi (o la pagina che li contiene) devono essere facilmente raggiungibili attraverso un link disponibile nella prima pagina della sezione liste di attesa;

- **Pubblicazione dati del monitoraggio ex-ante** relativi alle prestazioni di specialistica ambulatoriale in primo accesso, per classe di priorità e ambito di garanzia, almeno per le prestazioni previste dal PNGLA:
  - Totale prenotato *per classe di priorità (B=10 gg, D=30 gg per visite - 60 gg per esami diagnostici, P= 120gg)*
  - N. prenotazioni effettuate
  - % di garanzia entro i tempi previsti per ogni classe di priorità
  - Valore mediano dei tempi di attesa delle prestazioni prenotate;

- **Pubblicazione dati del monitoraggio delle attività di ricovero.** Il dato è relativo al valore mediano dei tempi di attesa e al numero dei ricoveri programmati e riguarda almeno le prestazioni elencate nel PNGLA per la classe di priorità A;

- **Pubblicazione di un "dato storico" ex ante.** Il dato viene riferito all'anno precedente la consultazione e deve riguardare almeno le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale soggette ai monitoraggi previsti dal PNGLA;

[1] Tali documenti devono risultare accessibili a tutti, secondo la normativa vigente, comprese le persone che usano le tecnologie assistite, come per esempio i lettori vocali di schermo. Il formato digitale più idoneo per soddisfare l'esigenza di disporre di documenti accessibili online, è il PDF accessibile. Una modalità per creare un PDF accessibile è quella di creare un documento originario accessibile e convertirlo successivamente in un documento PDF. Non sono quindi rispondenti ai criteri di accessibilità i PDF derivanti da scansioni di documenti cartacei con scanner, scansioni che generano i cosiddetti documenti-immagine, non leggibili dai lettori vocali (**Guida pratica per la creazione di un documento accessibile** https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/linee_guida/guida_pratica_creazione_word_accessibile_2.pdf)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Presenza di un sistema collegato al sistema CUP regionale o ai sistemi CUP interaziendali** per la prenotazione online delle prestazioni, in coerenza con il D.M. 20 agosto 2019 (*c.d. "Decreto Fondi CUP")*;

- **Definizione dei Percorsi di tutela** con rimando al Piano Attuativo Aziendale che espliciterà le modalità con cui l'Azienda intende attivare il percorso di tutela;

- **Piani Attuativi Aziendali** di tutte le Aziende sanitarie con relative delibere di adozione, in formato pdf accessibile scaricabile dall'utente **o attraverso un** link che rinvii alla sezione dedicata del sito di ciascuna azienda in cui è inserita la documentazione;

- **Eventuali numeri verdi** di pubblica utilità in tema di liste di attesa;

- **Guida** alla lettura dei dati contenente le informazioni di interesse per il cittadino con particolare riferimento al significato di:
  - Percentuale di garanzia del monitoraggio ex ante
  - Media/Valore mediano dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni, per classe di priorità
  - Percorso di tutela
  - Ambito di garanzia;

La **Guida** alla lettura dei dati, nel rispetto delle specificità grafiche e telematiche dei singoli siti (per es. didascalia in calce, formato pdf) deve contenere le medesime descrizioni su tutti i siti web delle Regioni/Province autonome e sul sito del Ministero della salute e deve favorire l'*empowerment* del cittadino in riferimento al suo diritto di scelta.

In riferimento alla pubblicazione dei dati del monitoraggio ex-ante, è possibile inserire un link di rimando al sito dell'agenzia sanitaria regionale.

3.1.2 Per rendere **fruibili** le informazioni contenute nel sito, la sezione Liste di attesa del Portale Salute dovrà:

- essere facilmente raggiungibile dalla *home page* del sito web del Portale Salute presente all'interno del sito web regionale, a mezzo di un link testuale, un banner grafico od altra modalità immediatamente identificabile dall'utente; per le medesime finalità dovrà essere opportunamente indicizzato nei principali motori di ricerca, secondo le keywords "*liste di attesa Regione/PA*", "*tempi di attesa Regione/PA*" e "*CUP Regione/PA*";
- avere un collegamento al sistema CUP regionale o ai sistemi CUP interaziendali per la prenotazione online delle prestazioni, in coerenza con il DM 20 agosto 2019 (*c.d. "Decreto Fondi CUP");*
- presentare link o box dedicati a numeri utili o altri dati di contatto per richiedere informazioni, ivi incluse quelle relative alle modalità di prenotazione, pagamento, servizi utili, con livello di approfondimento coerente con la capillarità della rete di prenotazione prevista all'interno del PRGLA (es. MMG, farmacie);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- prevedere una sezione dedicata alla divulgazione informativa al cittadino (per es. PRGLA, classi di priorità) e una dedicata alle funzionalità in termini di prenotazione (per. CUP online);
- dovrà presentare interfacce semplici e chiare, e la navigazione dovrà essere *user friendly;*
- dovrà prevedere pochi passaggi (click di apertura pagine) per il raggiungimento delle sezioni utili al cittadino.

3.2. Siti web delle Aziende Sanitarie

Ogni Azienda sanitaria (ASL, Aziende ospedaliere, IRCCS, Policlinici universitari) dovrà prevedere sul proprio sito istituzionale (di seguito sito web aziendale) una sezione dedicata alle liste e alla gestione dei tempi di attesa. Tale sezione dovrà essere direttamente navigabile dal Portale salute del sito web regionale, e dovrà essere indicizzata nei principali motori di ricerca.
Per le Regioni/ Province autonome in cui è presente una sola Azienda è possibile pubblicare tutte le informazioni all'interno del Portale Salute del sito web regionale.

3.2.1. Per finalità di **trasparenza**, nel sito web aziendale dovranno essere presenti:

- **Programma Attuativo Aziendale** (PAA) con relativa delibera di adozione. I documenti vanno pubblicati in formato pdf accessibile scaricabile dall'utente e devono essere facilmente raggiungibili attraverso un link disponibile nella prima pagina della sezione Liste di attesa.
- **Dati riferiti al monitoraggio ex ante** riferiti alle Strutture (rif. Paragrafo 3.1.1);
- **Pubblicazione di un "dato storico" ex ante.** Il dato deve essere riferito all'anno precedente la consultazione e deve riguardare le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale soggette ai monitoraggi previsti dal PNGLA. La pubblicazione è relativa alle classi di priorità B, D e P (B=10 gg, D=30 gg per visite - 60 gg per esami diagnostici, P= 120gg);
- **Pubblicazione dati del monitoraggio delle attività di ricovero.** Il dato è relativo al valore mediano dei tempi di attesa e al numero dei ricoveri programmati e riguarda almeno le prestazioni elencate nel PNGLA per la classe di priorità A;
- **Ambiti di garanzia** individuati;
- **Percorsi di tutela** disponibili;
- **Guida alla lettura** dei dati contenente le informazioni di interesse per il cittadino con particolare riferimento al significato di:
  - Percentuale di garanzia ex ante
  - Media/Valore mediano dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni, per classe di priorità
  - Percorso di tutela
  - Ambito di garanzia.

3.2.2. Per finalità di **fruibilità** si rimanda al paragrafo 3.1.2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Indicazioni per il monitoraggio dei siti web

Il PNGLA 2019-2021 individua, tra i monitoraggi a cui sono tenute le Regioni e le Province autonome, quello della presenza sui siti web di sezioni dedicate ai tempi e alle liste di attesa.

Oggetto del monitoraggio:

- siti web di Regioni e Province autonome (Portale salute)
- siti web di Aziende sanitarie

Informazioni raccolte nel monitoraggio

In coerenza con quanto previsto dal paragrafo 6.7. del PNGLA, saranno monitorati i contenuti dei siti web e le caratteristiche di cui al punto 3 delle presenti Linee di indirizzo.

Soggetti preposti al monitoraggio

- il Ministero della salute
- le Regioni e le Province autonome

Periodicità del monitoraggio

Il monitoraggio viene effettuato con cadenza annuale entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il Ministero della salute fornisce riscontro alle singole Regioni e Province autonome degli esiti del monitoraggio effettuato.

Modalità di attuazione del monitoraggio

Il monitoraggio si effettua secondo un sistema a responsabilità distribuita e prevede la verifica dei criteri di cui al capitolo 3 e relativi paragrafi.

Le Regioni e alle Province autonome verificano le condizioni di fruibilità e trasparenza, come illustrate nel paragrafo 3.1/3.2, sui siti Aziendali secondo i parametri condivisi, e riportano sul loro portale salute un resoconto sull'esito del loro monitoraggio come riportato nell'allegato 1.

Il Ministero esegue il monitoraggio sull'attività espletata dalle Regioni e dalle Province autonome, verificando che sia presente e valorizzato il resoconto sul monitoraggio effettuato, eventualmente verificando il dettaglio del monitoraggio eseguito.

I risultati del monitoraggio saranno periodicamente pubblicati sul portale del Ministero della salute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Glossario

Ai fini delle presenti Linee di indirizzo sono adottate le seguenti definizioni.

Sito web istituzionale. Gruppo di pagine web interconnesse "che si pongono come obiettivo prioritario quello di presentare un'istituzione pubblica e promuoverne le attività verso un'utenza generalizzata, descrivendone l'organizzazione, i compiti, i servizi relativi ad atti e procedimenti amministrativi di competenza" [...] "I siti web delle pubbliche amministrazioni, in quanto emanazione e rappresentazione dell'Ente di riferimento che ne ha la responsabilità, devono porsi, come obiettivo primario, quello di concorrere ad affermare il diritto dei cittadini ad un'efficace comunicazione, offrendo all'utenza cui si rivolgono un canale permanente di dialogo con l'istituzione" (Linee guida per i siti web delle P.A. - 2011).

Portale Salute. Sito web che costituisce un punto di partenza, o porta di ingresso, ad un gruppo di risorse informative e a servizi Internet relativi al tema della salute e dell'assistenza sanitaria.

CUP interaziendale. Inteso come Sistema CUP dove i soggetti o i sistemi autonomi che entrano in relazione sono più di uno e si accrescono ulteriormente le complessità organizzative, in termini di coerenza interna al Sistema CUP ed interazione con gli applicativi gestionali delle singole Aziende, ma dove esistono anche, data la più vasta concentrazione delle risorse impiegate o disponibili, possibilità e resistenze diverse di evoluzione del Sistema CUP, rispetto tanto al prodotto informatico quanto al modello organizzativo implementato (tratto da Linee Guida Nazionali Sistema CUP, 2009)

Valore medio/mediano dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni. Il valore medio dei tempi di attesa registrati in un dato intervallo temporale è calcolato come somma di tutti i valori diviso il numero dei valori stessi, laddove il valore mediano è quel valore al di sotto del quale cade la metà dei valori campionari.

Monitoraggio ex ante. Rilevazione (prospettica) in un determinato giorno/periodo indice della differenza tra la data assegnata per l'erogazione e la data di contatto/prenotazione. Il monitoraggio dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali, in modalità ex ante, si basa su una rilevazione dei dati sui tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali indicate al paragrafo 3.1 del PNGLA 2019 - 2021. L'elenco potrà essere periodicamente aggiornato. Sono tenute alla rilevazione tutte le strutture pubbliche e private accreditate che erogano prestazioni per conto e a carico del SSN indicate nei Programmi attuativi aziendali. Il monitoraggio ex ante si effettua solo per le prestazioni in primo accesso. Oggetto di monitoraggio dei tempi di attesa saranno innanzitutto le prestazioni nelle classi di priorità B e D, mentre per la classe P saranno successivamente definite le modalità di monitoraggio.

Percentuale di garanzia. Esprime il rapporto tra il numero delle prenotazioni garantite entro i tempi per ogni classe di priorità e per ogni prestazione, rispetto al numero di prenotazioni per ogni classe e per ogni prestazione, determinandone, quindi, la percentuale di copertura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambito di garanzia. Rappresenta, per le prestazioni di primo accesso, l'ambito territoriale di garanzia nel rispetto del principio di prossimità e raggiungibilità, al fine di consentire alle Aziende di quantificare l'offerta necessaria a garantire i tempi massimi di attesa. Qualora la prestazione non venga erogata (es. non presente per l'alta specializzazione o per la riorganizzazione delle reti cliniche) nell'ambito territoriale di garanzia, viene messo in atto il meccanismo di garanzia di accesso per il cittadino (percorsi di tutela).

Percorso di tutela. Deve essere attivato dalle regioni e prevede dei percorsi di accesso alternativi alle prestazioni specialistiche nel caso in cui al cittadino non possa essere assicurata la prestazione entro i limiti previsti dalla Regione.

Azienda sanitaria. Ai fini della rilevazione si intendono le ASL, le Aziende ospedaliere, gli IRCSS, i Policlinici universitari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Allegato 1 - Check list di monitoraggio

URL SITO WEB	*Es. http://...*
URL PORTALE SALUTE REGIONALE	*Es. http://...*
È PRESENTE UNA SEZIONE LDA	SI
	NO
URL SEZIONE LDA REGIONALE	*Es. http://...*
COME SI RAGGIUNGE LA SEZIONE LISTE DI ATTESA	Home page sito web regionale
	Home page portale salute
	Altra pagina interna del portale salute
	Home page portale regionale e home page portale salute
NUMERO DI PAGINE DA APRIRE PER RAGGIUNGERE LA SEZIONE LISTE DI ATTESA DALLA HOME PAGE DEL SITO	0 (presente sulla Home Page del sito)
	1
	2
	3
	4
	5
	>5
È PRESENTE IL PRGLA	SI
	NO
SE SÌ, SPECIFICARE SE SCARICABILE IN FORMATO PDF ED ACCESSIBILE	SCARICABILE ED ACCESSIBILE
	SCARICABILE MA NON ACCESSIBILE
	NON SCARICABILE E NON ACCESSIBILE
SONO PRESENTI I PAA	SI
	NO
SE SÌ, SPECIFICARE SE SCARICABILI IN FORMATO PDF ED ACCESSIBILI	SCARICABILE ED ACCESSIBILE
	SCARICABILE MA NON ACCESSIBILE

fonte: http://burc.regione.campania.it

	NON SCARICABILE E NON ACCESSIBILE
È PRESENTE L'ESITO DEL MONITORAGGIO ex ante per ogni ambito territoriale	SI, PER LA CLASSE B
	SI, PER LA CLASSE D
	SI, PER LA CLASSE P
	NO
È PRESENTE IL DATO STORICO del monitoraggio ex ante per ogni ambito territoriale	SI, AGGIORNATO AL BIMESTRE PRECEDENTE LA CONSULTAZIONE
	SI, MA NON AGGIORNATO
	NO
SONO RESI PUBBLICI E CHIARAMENTE INDIVIDUABILI I PERCORSI DI TUTELA ATTIVATI E ADOTTATI	SI
	NO
È PRESENTE E CHIARAMENTE INDIVIDUABILE NELLA SEZIONE LDA UN COLLEGAMENTO AL SISTEMA CUP REGIONALE/INTERAZIENDALE PER LA PRENOTAZIONE DELLE PRESTAZIONI	SI
	NO
SONO PRESENTI NELLA SEZIONE LDA NUMERI UTILI E INFORMAZIONI RELATIVE ALLE DIVERSE POSSIBILI MODALITÀ DI PRENOTAZIONE IN FUNZIONE DEI CANALI ATTIVATI (FARMACIE, MMG, ECC)?	SI
	NO
È PRESENTE UNA PREFAZIONE/GUIDA ALLA COMPRENSIONE DEI DATI	SI, SIGNIFICATO DELLA PERCENTUALE EX ANTE
	SI, SIGNIFICATO DEL TEMPO MEDIO/ MEDIANO
	SI, SIGNIFICATO PERCORSO DI TUTELA
	SI, SIGNIFICATO AMBITO GARANZIA
	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 263 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA "ASILO INFANTILE SAN FILIPPO NERI" IN ARIENZO (CE). ESTINZIONE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'Ente morale "San Filippo Neri", in Arienzo (CE), trae origine dall'educandato femminile "San Filippo Neri" fondato il 29 maggio 1725 dal canonico della Collegiata di S. Andrea Apostolo don Giuseppe Romano e dal fratello Nicola, giusto atto a rogito del notaio Lelio Morgillo e trasformato con l'approvazione tutoria in asilo infantile curato dalle suore di Maria SS. Immacolata Concezione d'Ivrea. Successivamente, a seguito dell'entrata in vigore della legge 17 luglio 1890, n. 6972, l'Ente venne ascritto ope legis nel novero delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza e, come tale, assoggettato al controllo e alla vigilanza degli organi centrali e periferici dello Stato ai quali, in virtù del DPR n. 9 del 1972, sono subentrate le Regioni a statuto ordinario;

b. con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 19471 del 24/09/1997" ad oggetto "Asilo Infantile San Filippo Neri modifica Statuto", a seguito di Deliberazione della Giunta regionale n. 7064 del 07/08/1997 avente medesimo oggetto, è stato modificato lo Statuto dell'Ente come da allegato al medesimo Atto;

c. il sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del Regolamento Regionale 22 febbraio 2013, n. 2, in ottemperanza alla delega prevista dall'articolo 16bis della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328), fonte primaria di disciplina della materia in Regione Campania alla luce del novellato articolo 117 della Costituzione;

d. ai fini del riordino del sistema la disciplina regionale prescrive la trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e in associazione o fondazione di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione delle Istituzioni, riservando agli organi di amministrazione, ancorché straordinari, delle IIPPAB l'iniziativa dei procedimenti di trasformazione e di estinzione;

e. in particolare, per disposizione degli articoli 2 e 11 del Regolamento Regionale n. 2/2013, l'organo di amministrazione, ancorché straordinario, delle singole IIPPAB delibera la trasformazione e, in alternativa, la proposta di estinzione delle Istituzioni;

f. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 267 del 30 dicembre 2015 è stato nominato, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del Regolamento Regionale 22 febbraio 2013, n. 2, il commissario reggente dell'IPAB "Asilo Infantile San Filippo Neri", in Arienzo, con l'incarico di assolvere, in via sostitutiva dell'ordinario organo di amministrazione, gli adempimenti previsti dall'articolo 11, commi 2, 3, 7, del Regolamento n. 2/2013 preordinati e conseguenziali alla estinzione dell'Istituzione.

VISTE

a. la deliberazione commissariale n. 01 del 26 marzo 2022 (allegato 1 alla presente) con la quale il commissario reggente dell'IPAB "Asilo Infantile San Filippo Neri" in Arienzo (CE) ha formulato proposta di estinzione dell'Ente, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento regionale n.2/2013, in considerazione della perdurante inattività dell'Istituzione nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e della impossibilità di esperire i procedimenti volti alla trasformazione secondo la disciplina regionale di riordino del sistema ed ha approvato, al contempo i processi verbali di rilevazione della consistenza del patrimonio immobiliari e della ricognizione dei rapporti giuridici;

b. con la medesima deliberazione il Commissario reggente ha, tra le altre attestato che l'IPAB allo stato non ha personale dipendente e che non è stato possibile approvare i bilanci in quanto l'Istituzione è priva di risorse finanziarie;

c. la deliberazione commissariale n. 2 del 10 ottobre 2022 (allegato 2 alla presente) con la quale il commissario reggente ha deliberato di integrare e rettificare la delibera commissariale n. 1 del 26 marzo 2022 a seguito della rilevazione di variazioni afferenti la ricognizione del complesso dei rapporti giuridici passivi intervenute successivamente alla adozione della Delibera n. 1/2022, disponendo di integrare e rettificare il complesso rapporti giuridici passivi derivanti da crediti presuntivamente vantati da ex dipendenti, così come descritti nel processo verbale della ricognizione dei rapporti giuridici allegato alla medesima Delibera ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. con la medesima deliberazione n. 2/2022 il Commissario reggente ha confermato in ogni altra sua parte la sopra richiamata deliberazione n. 01 del 26 marzo 2022 recante, tra le altre, la ricognizione dei beni immobili consistente in n. 5 fabbricati aventi complessivamente rendita catastale di euro 6.114,32, nonché di n. 2 Fondi agricoli aventi reddito dominicale per un totale di euro 8,76;
e. la deliberazione commissariale n. 3 del 21 gennaio 2023 (allegato 3 alla presente) con la quale il commissario reggente, nell'allegare lo Statuto ha integrato la deliberazione n. 2/2022 attestando, tra le altre, il mancato ritrovamento delle tavole di fondazione dell'Istituzione dell'Ente.

VISTI
a. l'art. 11 del Regolamento Regionale n. 2/2013 che stabilisce:
a.1. al comma 1, che le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni, quelle che hanno esaurito i lasciti testamentari o le finalità statutarie e quelle per le quali non sussistono le condizioni e i presupposti per la trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e in associazione o fondazione di diritto privato sono estinte con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'organo di amministrazione delle Istituzioni;
a.2. al comma 2, che l'Organo di amministrazione, ancorché straordinario, dell'istituzione delibera la proposta di estinzione …";
a.3. al comma 5, che con la deliberazione di estinzione la Giunta Regionale dispone l'attribuzione dei beni patrimoniali dell'Istituzione estinta nel rispetto delle tavole di fondazione e, in mancanza di disposizioni specifiche delle tavole fondative al Comune nel cui territorio è ubicata la sede legale dell'Istituzione, se assenziente, oppure, in caso di mancato assenso, ad uno dei Comuni assenzienti dell'ambito sociale territoriale di riferimento o, in via graduata, ad una istituzione o ad una azienda del territorio consenziente e alla Regione se l'Istituzione estinta operava sull'intero territorio regionale o sul territorio di due o più ambiti previsti dall'articolo 19 della Legge Regionale n. 11/2007, al fine di salvaguardare la continuità e la unitarietà delle finalità istituzionali;
b. lo statuto vigente dell'IPAB "San Filippo Neri" all'ultimo comma dell'art. 3, prevede che *"i bambini ed i fanciulli accolti ed educati nella Scuola Materna e nella Scuola Elementare, provengono ordinariamente dal Comune di Arienzo e da altri Comuni limitrofi".*

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:
a. all'esito delle rilevazioni effettuate dal commissario reggente l'IPAB "San Filippo Neri", in Arienzo, rientra nelle fattispecie per le quali ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento n. 2/2013 si deve procedere alla estinzione dell'Ente;
b. ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del Regolamento n. 2/2013, l'intero patrimonio della estinguenda Istituzione deve essere attribuito al Comune di Arienzo, atteso il mancato rinvenimento delle tavole di fondazione dell'Istituzione, riportanti disposizioni specifiche in ordine alla destinazione del patrimonio in caso di scioglimento dell'Ente, nonché l'ubicazione della sede legale dell'IPAB nel territorio del Comune di Arienzo (CE);
c. la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, con note prott. n. 2023.513256 e n. 2024.016473 del 11/01/2024, ha richiesto al Comune di Arienzo, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del Regolamento Regionale n. 2/2013, di trasmettere la deliberazione consiliare di assenso a ricevere i beni patrimoniali dell'IPAB di che trattasi e al subentro nella titolarità delle posizioni giuridiche attive e passive facenti capo all'estinguenda Istituzione;
d. Il Comune di Arienzo, con comunicazione pec, acquisita al prot. reg della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie con il numero PG/2024/197245, ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16 aprile 2024 recante l'assenso a ricevere il patrimonio dell'IPAB e a subentrare nella titolarità delle situazioni giuridiche passive facenti capo alla medesima all'atto dell'estinzione, come da ricognizioni effettuate dal Commissario reggente dell'Ente con la delibera n. 2 del 26 marzo 2022.

RITENUTO, pertanto,
a. di dover dichiarare estinta l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Asilo Infantile San Filippo Neri", in Arienzo (CE), ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento n. 2/2013 a motivo della inattività dell'Ente nel campo socio-assistenziale da oltre due anni;
b. di dover attribuire al Comune di Arienzo il patrimonio dell'IPAB "Asilo Infantile san Filippo Neri" in Arienzo (CE), con vincolo di destinazione a scopi sociali e giusta disposizione dell'articolo 11, comma

10, del Regolamento n. 2/2013, con il subentro nella titolarità delle posizioni giuridiche attive e passive facenti capo all'IPAB medesima.

VISTI
a. il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;
b. la Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
c. il Regolamento Regionale 22 febbraio 2013, n. 2;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate e confermate:

1. di dichiarare estinta l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Asilo Infantile San Filippo Neri", in Arienzo (CE), ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento Regionale 22 febbraio 2013, n. 2, a motivo della inattività nel campo socio-assistenziale da oltre due anni;
2. di attribuire al Comune di Arienzo il patrimonio dell'IPAB "Asilo Infantile San Filippo Neri" con vincolo di destinazione a scopi sociali e con subentro nella titolarità delle posizioni giuridiche attive e passive facenti capo all'IPAB medesima;
3. di notificare la presente Deliberazione al Commissario dell'IPAB "Asilo Infantile San Filippo Neri" in Arienzo (CE), dichiarata estinta e al Comune di Arienzo (CE) per gli adempimenti conseguenziali previsti dall'art. 11 del Regolamento Regionale n. 2/2013;
4. di trasmettere la presente Deliberazione alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50 05 00) per gli adempimenti di competenza;
5. di trasmettere, altresì, la presente Deliberazione:
   5.1 all'Assessore alle Politiche Sociali e al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale per conoscenza,
   5.2 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale 28 luglio 2017, n. 23;
   5.3 al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione Informa e nella sezione Tematiche – magazine Politiche sociali del sito internet istituzionale conformemente alla delibera ANAC n. 468/2021.

Comune di Arienzo prot. in arrivo nr.0003181 del 30-03-2022 ALLEGATO 1

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA "SAN FILIPPO NERI"

Deliberazione del COMMISSARIO reggente
n. 01 del 26 marzo 2022

Oggetto: **Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "San Filippo Neri", in Arienzo. Proposta di estinzione ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2.**

L'anno 2022, il giorno 26 del mese di marzo alle ore 11.00 nella residenza istituzionale,

Il Commissario reggente Marco Giulio Cesare Di Maio
in adempimento del mandato conferito con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 267 del 30 dicembre 2015

PREMESSO che:
a. l' ente "San Filippo Neri", in Arienzo, trae origine dall'educandato femminile "San Filippo Neri" fondato il 29 maggio 1725 dal canonico della Collegiata di S.Andrea Apostolo don Giuseppe Romano e dal fratello Nicola, giusto atto a rogito del notaio Lelio Morgillo;
b. successivamente, venuto meno lo scopo originario, l'educandato è stato trasformato con l'approvazione tutoria in asilo infantile o giardino d'infanzia curato dalle suore di Maria SS. Immacolata Concezione d'Ivrea;
c. quindi, in considerazione dello scopo attinente all'assistenza, l'ente è stato ascritto *ope legis* 17 luglio 1890, n. 6972 nel novero delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e, come tale, assoggettato alla vigilanza e al controllo degli organi centrali e periferici dello Stato cui, in virtù del DPR 15 gennaio 1972, n. 9, sono subentrate le Regioni a statuto ordinario;
d. per disposizione, a rilievo determinante, dello statuto vigente approvato con DPGRC n. 19471 del 24 settembre 1997 depositato agli atti della competente struttura amministrativa, l'IPAB ha per scopo di provvedere alla formazione integrale, rispettivamente dei bambini e dei fanciulli, della scuola materna ed elementare, accolti ed educati gratuitamente, in quanto ordinariamente provenienti dal Comune di Arienzo e da altri Comuni limitrofi;
e. il regolamento n. 2/2013 prescrive la trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in aziende pubbliche di servizi alla persona e in associazioni o fondazioni di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione, riservando agli organi di amministrazione delle istituzioni l'iniziativa dei procedimenti di attuazione della disciplina di riordino del sistema, pena l'insorgere della competenza sostitutiva della Regione;
f. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del regolamento regionale 22 febbraio 2013, n. 2, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 16*bis* della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
g. in particolare l'articolo 11 del regolamento regionale n. 2/2013 riserva all'organo di amministrazione, ancorché straordinario, delle singole IIPPAB il potere di iniziativa del procedimento di estinzione delle Istituzioni inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni, di quelle che hanno esaurito i lasciti testamentari o le finalità statutarie e delle istituzioni per le quali non sussistono le condizioni e i presupposti per la trasformazione;
h. l'IPAB San Filippo Neri", in Arienzo è in gestione commissariale dal mese di dicembre 2015 a motivo della conclamata impossibilità di ripristinare la integrità strutturale del consiglio di amministrazione e della necessità di rimediare alla paralisi amministrativa dell'istituzione medesima;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. con decreto n. 267 del 30 dicembre 2015 il Presidente della Giunta regionale, nell'ambito dell'esercizio del potere sostitutivo a mente degli articoli 12 e 11, comma 4, del regolamento n. 2/2013, ha nominato, Il commissario reggente dell'IPAB "San Filippo Neri" per l'assolvimento, in via sostitutiva, degli adempimenti di competenza dell'organo amministrativo dell'istituzione previsti dall'articolo 11, commi 2, 3, 7, del regolamento n. 2/2013, preordinati e conseguenziali alla estinzione dell'ente;

VISTO l'articolo 11 del regolamento regionale secondo cui:
a. le IIPPAB inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni, quelle che hanno esaurito i lasciti testamentari o le finalità statutarie e le istituzioni per le quali non sussistono le condizioni e i presupposti per la trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato sono estinte con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'organo di amministrazione delle istituzioni;
b. ai fini della estinzione, l'organo di amministrazione, ancorché straordinario, delle singole IIPPAB delibera la proposta di estinzione e la invia alla competente Direzione generale della Giunta regionale corredata dalla **seguente documentazione:**
b.1) inventario del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'istituzione;
b.2) elenco nominativo del personale dipendente recante la indicazione della natura giuridica del rapporto di lavoro, della sua decorrenza e del termine, se previsto, del profilo professionale e della categoria di appartenenza, del trattamento economico in godimento;
b.3) processo verbale della ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi;
b.4) copia delle tavole di fondazione con evidenziazione delle disposizioni specifiche di destinazione del patrimonio in caso di scioglimento;
b.5) copia dell'ultimo conto consuntivo approvato.

CONSIDERATO CHE si è ravvisata la necessità di attivare un supplemento di istruttoria in relazione alla attuale esistenza di n. 2 (due) contratti di livello ai fini di una più compiuta e precisa ricognizione dello stato patrimoniale dei cui esiti si dà conto nell'**allegato 2** (*Ricognizione dello stato patrimoniale*) che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che:
a. l'IPAB "San Filippo Neri", in Arienzo, non persegue lo scopo statutario ed è inattiva nel campo socio assistenziale da oltre due anni;
b. all'esito della rilevazione del patrimonio mobiliare e immobiliare e delle ricognizioni effettuate, è emerso che:
b.1. l'IPAB in parola è proprietaria dei seguenti beni immobili **(Allegato "1")**:
- n. 1 (uno) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5009 , Sub: –; Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 4; consistenza: are 27, ca 90, con reddito dominicale di € 4,32 e reddito agrario di € 2,88;
- n 1. (uno) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5015 , Sub: –;Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 2; consistenza: are 11, ca 45, con reddito dominicale di € 4,44 e reddito agrario di € 1,77;
- n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 159, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 1, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;
- n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 163, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 2, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;
- n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 3, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;
- n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 4, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- n. 1 (uno) terreno in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 161 Piano T-1-2, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 6, Categoria B/1, Classe 2, consistenza 6380 mq, con rendita catastale indicata di € 5.930,98;
per un totale generale di n 5 (cinque) vani e di una rendita catastale di € 6.114,32;
c. l' istituzione è priva di personale dipendente;
d. l'istituzione ha in essere così come descritti nel processo verbale della ricognizione dei rapporti giuridici di cui all'**Allegato "2"** alla presente deliberazione:

- i seguenti rapporti giuridici passivi derivanti da crediti presuntivamente vantati da ex dipendenti:

d.1: Sig.ra Morgillo Teresa giusta sentenza n. 4549 del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – Sez. Lavoro del 2 luglio 2008 per € 4.842,00 al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1000,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;
d.2 ***Mainolfi Stellina giusta sentenza del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – in funzione di giudice del lavoro del 7 aprile 2006 per € 18.588,27*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 594,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;
d.3: ***Campanile Annamaria giusta sentenza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in funzione di giudice del lavoro del 16 febbraio 2005 per € 24.144,10*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1.447,20 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;
d.4: ***Eredi Sig.ra Basilicata Maria credito per € 16.000,35*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie giusta comunicazione di riconoscimento del debito (prot. n. 02 del 17/01/2008) a firma dell'allora Presidente dell'IPAB Luca Mazzaro e giusta nota dell'Avv. P.S. Civale, inviata a mezzo raccomandata, del 18 dicembre 2012 interruttiva dei termini di prescrizione e nota di sollecito dell'8 febbraio 2016 dell'Avv. P. de Lucia;
d.5: ***Sig.ra Capriello Rosaria*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 974) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione
d.6: ***Sig.ra De Lucia Annarita*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 973) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;
d.7: ***Sig.ra Morgillo Raffaela*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 975) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;

- i seguenti gravami :

d.8) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5009 , Sub: –; Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 4; consistenza: are 27, ca 90, con reddito dominicale di € 4,32 e reddito agrario di € 2,88: n. 2 (due) contratti di livello intestati rispettivamente a Carfora Filomena, fu Carmine quale livellario per 2/5 e a Piscitelli Matteo di Clemente quale livellario per 3/5;
d.9) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5015, Sub: –;Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 2; consistenza: are 11, ca 45, con reddito dominicale di € 4,44 e reddito agrario di € 1,77: n. 2 (due) contratti di livello intestati rispettivamente a Carfora Filomena, fu Carmine quale livellario per 1/2 e a Piscitelli Matteo di Clemente quale livellario per 1/2;
e. non sono state rinvenute le tavole di fondazione;
f. lo statuto vigente (Allegato 3) non reca disposizioni specifiche in ordine alla destinazione del patrimonio in caso di scioglimento dell'ente
g. non è stato possibile approvare i bilanci in quanto l'istituzione è priva di risorse finanziarie;

CONSIDERATO, altresì, che l'IPAB "San Filippo Neri" è esclusa dai procedimenti di trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato a motivo della risalente inattività ed è destinata alla estinzione;

RITENUTO, alla luce delle risultanze istruttorie

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) che sussistono i presupposti di fatto e di diritto che suffragano la proposta di estinzione dell'IPAB a mente dell'articolo 11 del regolamento n. 2/2013, in considerazione della perdurante inattività nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e della impossibilità di esperire i procedimenti di trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato;
b) di dover annullare la delibera commissariale n. 01 del 25 gennaio 2020 comprensiva dei suoi e dai suoi allegati

VISTI
a. la legge 23 ottobre 2007, n. 11;
b. il regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
c. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 267 del 30 dicembre 2015;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di **annullare** la delibera commissariale n. 01 del 25 gennaio 2020 comprensiva dei suoi allegati la quale deve pertanto intendersi interamente sostituita ad ogni effetto dal presente atto e da suoi allegati;
2. di **proporre**, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, la estinzione dell'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "San Filippo Neri", in Arienzo, a motivo della inattività dell'istituzione nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e della impossibilità di esperire i procedimenti di trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato;
3. di attestare che all'esito della all'esito della rilevazione del patrimonio mobiliare e immobiliare e delle ricognizioni effettuate, che l'IPAB "San Filippo Neri è proprietaria dei seguenti beni immobili":
   - n. 1 (uno) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5009, Sub: –; Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 4; consistenza: are 27, ca 90, con reddito dominicale di € 4,32 e reddito agrario di € 2,88;
   - n 1 (uno) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5015, Sub: –;Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 2; consistenza: are 11, ca 45, con reddito dominicale di € 4,44 e reddito agrario di € 1,77;
   - n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 159, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 1, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;
   - n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 163, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 2, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;
   - n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 3, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;
   - n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 4, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;
   - n. 1 (uno) terreno in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 161 Piano T-1-2, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 6, Categoria B/1, Classe 2, consistenza 6380 mq, con rendita catastale indicata di € 5.930,98;

   per un totale generale di n 5 (cinque) vani e di una rendita catastale di € 6.114,32;
4. di **attestare** che l' istituzione è priva di personale dipendente;
5. di **attestare** che l'istituzione ha in essere:
   a) i seguenti rapporti giuridici passivi derivanti da crediti presuntivamente vantati da ex dipendenti così come descritti nel processo verbale della ricognizione dei rapporti giuridici di cui all'**Allegato "2"** alla presente deliberazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a.1) ***Sig.ra Morgillo Teresa giusta sentenza n. 4549 del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – Sez. Lavoro del 2 luglio 2008 per € 4.842,00*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1000,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;

a.2) ***Mainolfi Stellina giusta sentenza del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – in funzione di giudice del lavoro del 7 aprile 2006 per € 18.588,27*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 594,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;

a.3) ***Campanile Annamaria giusta sentenza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in funzione di giudice del lavoro del 16 febbraio 2005 per € 24.144,10*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1.447,20 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;

a.4) ***Eredi Sig.ra Basilicata Maria credito per € 16.000,35*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie giusta comunicazione di riconoscimento del debito (prot. n. 02 del 17/01/2008) a firma dell'allora Presidente dell'IPAB Luca Mazzaro e giusta nota dell'Avv. P.S. Civale, inviata a mezzo raccomandata, del 18 dicembre 2012 interruttiva dei termini di prescrizione e nota di sollecito dell'8 febbraio 2016 dell'Avv. P. de Lucia;

a.5) ***Sig.ra Capriello Rosaria*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 974) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;

a.6) ***Sig.ra De Lucia Annarita*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 973) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;

a.7: ***Sig.ra Morgillo Raffaela*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 975) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;

b) i seguenti gravami:

b.1) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5009 , Sub: –; Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 4; consistenza: are 27, ca 90, con reddito dominicale di € 4,32 e reddito agrario di € 2,88: n. 2 (due) contratti di livello intestati rispettivamente a Carfora Filomena, fu Carmine quale livellario per 2/5 e a Piscitelli Matteo di Clemente quale livellario per 3/5;

b.2) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5015 , Sub: –;Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 2; consistenza: are 11, ca 45, con reddito dominicale di € 4,44 e reddito agrario di € 1,77: n. 2 (due)contratti di livello intestati rispettivamente a Carfora Filomena, fu Carmine quale livellario per 1/2 e a Piscitelli Matteo di Clemente quale livellario per 1/2;

5. di **attestare** che l'allegato statuto attualmente vigente (*Allegato "3"*) non reca disposizioni specifiche di destinazione del patrimonio in caso di scioglimento e che l'IPAB "San Filippo Neri";

6. di attestare che l' istituzione è priva di bilanci per mancanza di risorse finanziarie.

7. di inviare la presente deliberazione alla Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali e socio-sanitarie per gli adempimenti conseguenziali previsti dall'articolo 11 del regolamento n. 2/2013 e al comune di Arienzo per la pubblicazione all'albo pretorio.

Il Commissario-reggente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Arienzo prot. in arrivo nr.0003181 del 30-03-2022

E' copia conforme all'originale depositata agli atti dell'ufficio.

Arienzo, 26/03/2022

Il Commissario reggente

.....

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO ON LINE DEL COMUNE DI ARIENZO DOVE RESTERA' ESPOSTA PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Arienzo, 26/03/2022

Il Commissario reggente

.....

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 1 Delibera Commiss. n° 1 - 26/3/2021

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 19/09/2018

2. Unità Immobiliari site nel Comune di ARIENZO(Codice A403) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		500	273	2			A/5	6	1 vani		Euro 36,67	VIA ROMA n. 163 piano: T; Variazione del 03/04/2017 protocollo n. CE0047182 in atti dal 03/04/2017 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 12165.1/2017)	

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ASILO INFANTILE.S. FILIPPO NERI		(1) Proprieta` per 1000/1000

3. Unità Immobiliari site nel Comune di ARIENZO(Codice A403) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		500	273	3			A/5	6	1 vani		Euro 36,67	VIA ROMA n. 165 piano: T; Variazione del 03/04/2017 protocollo n. CE0047183 in atti dal 03/04/2017 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 12166.1/2017)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Provinciale di Caserta
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 19/09/2018

Intestazione degli immobili indicati al n. 3

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ASILO INFANTILE.S. FILIPPO NERI		(1) Proprieta' per 1000/1000

4. Unità Immobiliari site nel Comune di ARIENZO(Codice A403) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		500	273	4			A/5	6	1,5 vani		Euro 55,00	VIA ROMA n. 167 piano: T; Variazione del 03/04/2017 protocollo n. CE0047184 in atti dal 03/04/2017 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 12167.1/2017)	

Intestazione degli immobili indicati al n. 4

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ASILO INFANTILE.S. FILIPPO NERI		(1) Proprieta' per 1000/1000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Provinciale di Caserta
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 19/09/2018

5. Unità immobiliari site nel Comune di ARIENZO(Codice A403) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		500	273	6			B/1	2	6380 m²		Euro 5.930,98	VIA ROMA n. 161 piano: T-1-2; Variazione del 03/04/2017 protocollo n. CE0047185 in atti dal 03/04/2017 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 12168.1/2017)	

Intestazione degli immobili indicati al n. 5

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ASILO INFANTILE S. FILIPPO NERI		(1) Proprieta` per 1000/1000

Totale Generale: vani 5 m² 6380 Rendita: Euro 6.114,32

Unità immobiliari n. 5 Ricevuta n. 33669 Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: **DI MAIO MARCO GIULIO CESARE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Provinciale di Caserta
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 19/09/2018

Data: 19/09/2018 - Ora: 12.12.47 Segue

Visura n.: CE0114731 Pag: 1

Dati della richiesta	**Denominazione: S FILIPPO NERI** **Terreni e Fabbricati siti nel comune di ARIENZO (Codice: A403) Provincia di CASERTA**
Soggetto individuato	**ASILO INFANTILE.S. FILIPPO NERI C.F.:**

1. Unità Immobiliari site nel Comune di ARIENZO(Codice A403) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		500	273	1			A/5	6	1,5 vani		Euro 55,00	VIA ROMA n. 159 piano: T; Variazione del 03/04/2017 protocollo n. CE0047181 in atti dal 03/04/2017 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 12164.1/2017)	

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ASILO INFANTILE.S. FILIPPO NERI		(1) Proprieta` per 1000/1000

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2
DELIB. COMM. N° 1
26/3/2022

Allegato 2 alla proposta di delibera di estinzione
n.01 del 26 marzo 2022

IPAB "Asilo Infantile SAN FILIPPO NERI" in ARIENZO

RICOGNIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

L 'ente morale ex IPAB "San Filippo Neri" in Arienzo trae origine dall'educandato femminile "San Filippo Neri" fondato il 29 maggio 1725.
L'IPAB è inattiva da oltre due anni e manca di risorse finanziarie: pertanto, è priva di bilanci.
L'IPAB inoltre,

a) è priva di beni materiali mobili;
b) è priva di personale dipendente;
c) risulta proprietaria dei seguenti beni immobili così come risulta dalle visure catastali operate presso la Conservatoria di Caserta:

- n. 1 (una) unità immobiliare in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 159, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 1, Categoria A/5, Classe 6consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;
- n. 1 (una) unità immobiliare in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 163, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 2, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;
- n. 1 (una) unità immobiliare in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 3, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;
- n. 1 (una) unità immobiliare Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 4, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;
- n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 161 Piano T-1-2, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 6, Categoria B/1, Classe 2 consistenza 6380 mc, con rendita catastale indicata di € 5,930,98;

per una rendita catastale di € 6.114,32

Per ciò che concerne i due contratti di livello riportati e indicati nelle visure catastali, vale a dire:

a. Immobile n. 1 (Uliveto, foglio 12, particella 5009, classe 4, reddito dominicale euro 4,2; reddito agrario euro 2,88) fra l'Asilo Infantile di S. Filippo Neri (concedente) e i sigg. Carfora Filomena fu Carmine (livellario per 2/5) e Piscitelli Matteo Di Clemente (livellario per 3/5);

b. Immobile 2 (Uliveto, foglio 12, particella 5015, classe 4; reddito dominicale euro 4,44; reddito agrario euro 1,77) fra l'Asilo Infantile di S. Filippo Neri (concedente) e i sigg. Carfora Filomena fu Carmine (livellario per ½) e Piscitelli Matteo Di Clemente (livellario per 1/2)

nonostante le ricerche effettuate presso gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate di Caserta e presso l'Archivio Notarile di Stato di Santa Maria Capua Vetere, non è stato possibile rinvenirne né l'esistenza né tanto meno la loro attuale validità. Sul punto appare utile ricordare che il livello (che consisteva nella concessione di una terra dietro il pagamento di un fitto) è (era) una tipologia di contratto agrario di origine medioevale che rimase in uso fino agli inizi dell'Ottocento che trova oggigiorno nell'enfiteusi la forma di contratto vigente più rispondente alle caratteristiche sopra richiamate.

Lo stato degli immobili – praticamente inagibili e, in certe, parti con problemi di statica - è di estremo degrado presentando qua e là parti diroccate. La sezione di giardino annessa al fabbricato sede dell'IPAB sito alla via Roma 151 è del tutto incolta e ricoperta da erbacce. Per

fonte: http://burc.regione.campania.it

un miglior apprezzamento delle condizioni in cui versano gli immobili, viene allegato un CD contente una serie di foto che ne testimoniano lo stato di profondo abbandono .

Per ciò che concerne la ricognizione dell' insieme dei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Ente, con nota prot. n. 5 del 12 febbraio 2017, il Commissario dispose l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Arienzo della deliberazione contenente l'invito rivolto a chiunque avesse ritenuto di vantare crediti nei confronti dell'Ente alla data del 30 dicembre 2016 a presentare, nelle forme consentite dalla legge, istanza in carta libera redatta secondo il fac-simile allegato alla deliberazione de qua e corredata dalla documentazione ivi indicata (punti nn. 1-8).

La presentazione delle istanze doveva avvenire entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione - avvenuta il 15 febbraio 2017 - dell'avviso all'Albo pretorio del Comune.

A fronte di n. 24 (ventiquattro) istanze , tutte relative a debiti da lavoro, considerato che:

1) tutti i crediti presuntivamente vantati risalgono a oltre 10 anni fa;
2) con riferimento al rapporto di lavoro, la prescrizione :
   a) è estintiva quinquennale per ciò che concerne le retribuzioni periodiche (sia quelle con cadenza mensile, quindicinale, settimanale; sia le erogazioni a periodicità annuale come le mensilità aggiuntive, le gratifiche, premi di produzione o di rendimento; le indennità spettanti per la cessazione del rapporto di lavoro, quali il TFR; sia l'indennità sostitutiva del preavviso);
   b) è presuntiva triennale per le cd. mensilità aggiuntive;
   c) è estintiva decennale solo nelle ipotesi di nelle ipotesi di erogazioni non carattere periodico, come le erogazioni una tantum, tra cui, ad esempio: il premio di fedeltà, l'indnnità di trasferimento, le somme attribuite con transazione novativa, il diritto alla qualifica

tutto ciò considerato:

1) si ritengono esistenti i seguenti debiti da lavoro certi, liquidi ed esigibili:
   1. a - Sig.ra Morgillo Teresa giusta sentenza n. 4549 del Tribunale di S. Maria Capua Vetere - Sez. Lavoro del 2 luglio 2008 per € 4.842,00 al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1000,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;
   1.b. Sig.ra *Mainolfi Stellina giusta sentenza del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – in funzione di giudice del lavoro del 7 aprile 2006 per € 18.588,27* al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 594,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge
   1.c. - ***Sig.ra Campanile Annamaria*** giusta sentenza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in funzione di giudice del lavoro del 16 febbraio 2005 per **€ 24.144,10** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1.447,20 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;
   1.d - ***Eredi Sig.ra Basilicata Maria*** credito per **€ 16.000,35** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie giusta comunicazione di riconoscimento del debito (prot. n. 02 del 17/01/2008) a firma dell'allora Presidente dell'IPAB Luca Mazzaro e giuste nota dell'Avv. P.S. Civale, inviata a mezzo raccomandata, del 18 dicembre 2012 interruttiva dei termini di prescrizione e nota di sollecito dell'8 febbraio 2016 dell'Avv. P. de Lucia;
2) si ritengono presuntivamente esistenti i seguenti debiti da lavoro :
   2.a - ***Sig.ra Capriello Rosaria*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 974) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;
   2.b - Sig.ra De Lucia Annarita (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 973) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;
   2-c -Sig.ra Morgillo Raffaela (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR

fonte: http://burc.regione.campania.it

giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 975) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione.

Infine, per quanto concerne il compenso e rimborsi spesa dovuti al Commissario ai sensi dell'art. 42, commi 9, 10 e 11 Del Regolamento regionale n. 2/2013 il sottoscritto Marco Giulio Cesare Di Maio dichiara sin da ora di rinunciarvi

Il Commissario reggente
Dr. Marco G. C. Di Maio

STATO PATRIMONIALE IN FORMA SEMPLIFICATA
ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
A) Crediti verso soci	0,00	A) Patrimonio netto	0,00
B) Immobilizzazioni	0,00	B) Fondo rischi e oneri	0,00
C) Attivo circolante	0,00	C) Tfr	0,00
D) Ratei e risconti attivi	0,00	D) Debiti	63.574,72*
		E) Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	0,00	Totale	

** La somma indicata; a) è al netto di ogni rivalutazione monetaria, interesse e onere accessorio dovuti per legge; b) non include i debiti da lavoro ritenuti presuntivamente esistenti e, comunque, indeterminati e indeterminabili nel loro ammontare*

Il Commissario reggente
Dr. Marco G. C. Di Maio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
"SAN FILIPPO NERI"

Deliberazione del COMMISSARIO reggente
n. 2 del 10 ottobre 2022

Oggetto: **Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "San Filippo Neri", in Arienzo. Rettifica e integrazione dello stato patrimoniale - Proposta di estinzione ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2.**

L'anno 2022, il giorno 10 del mese di ottobre alle ore 11.00 nella residenza istituzionale,

Il Commissario reggente Marco Giulio Cesare Di Maio
in adempimento del mandato conferito con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 267 del 30 dicembre 2015

PREMESSO che con delibera n. 01 del 26 marzo 2022 rubricata "*Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "San Filippo Neri", in Arienzo. Proposta di estinzione ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2.*" il Commissario reggente deliberava:
a) di **annullare e sostituire** ad ogni effetto la delibera commissariale n. 01 del 25 gennaio 2020 comprensiva dei suoi allegati la quale deve pertanto intendersi interamente sostituita ad ogni effetto dal presente atto e da suoi allegati;
b) di **proporre**, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, la estinzione dell'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "San Filippo Neri", in Arienzo, a motivo della inattività dell'istituzione nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e della impossibilità di esperire i procedimenti di trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato.
c) di **attestare** che all'esito della rilevazione del patrimonio mobiliare e immobiliare e delle ricognizioni effettuate, che l'IPAB "San Filippo Neri è proprietaria dei seguenti beni immobili":

c.1) n. 1 (uno) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5009 ,Sub: –; Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 4; consistenza: are 27, ca 90, con reddito dominicale di € 4,32 e reddito agrario di € 2,88;
c.2) n 1. (uno) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5015, Sub: –;Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 2; consistenza: are 11, ca 45, con reddito dominicale di € 4,44 e reddito agrario di € 1,77;
c.3) n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 159, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 1, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;
c.4) n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 163, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 2, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;
c.5) n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 3, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;
c.6) n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 4, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;
c.7) n. 1 (uno) terreno in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 161 Piano T-1-2, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 6, Categoria B/1, Classe 2, consistenza 6380 mq, con rendita catastale indicata di € 5.930,98;

fonte: http://burc.regione.campania.it

per un totale generale di n 5 (cinque) vani e di una rendita catastale di € 6.114,32;

d) di **attestare** che l' istituzione è priva di personale dipendente;

e) di **attestare** che l'istituzione ha in essere:

- i seguenti rapporti giuridici passivi derivanti da crediti presuntivamente vantati da ex dipendenti così come descritti nel processo verbale della ricognizione dei rapporti giuridici di cui all'**Allegato "2"** alla deliberazione di che trattasi:

e.1) ***Sig.ra Morgillo Teresa giusta sentenza n. 4549 del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – Sez. Lavoro del 2 luglio 2008 per € 4.842,00*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1000,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;

e.2) ***Mainolfi Stellina giusta sentenza del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – in funzione di giudice del lavoro del 7 aprile 2006 per € 18.588,27*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 594,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;

e.3) ***Campanile Annamaria giusta sentenza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in funzione di giudice del lavoro del 16 febbraio 2005 per € 24.144,10*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1.447,20 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;

e.4) ***Eredi Sig.ra Basilicata Maria credito per € 16.000,35*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie giusta comunicazione di riconoscimento del debito (prot. n. 02 del 17/01/2008) a firma dell'allora Presidente dell'IPAB Luca Mazzaro e giuste nota dell'Avv. P.S. Civale, inviata a mezzo raccomandata, del 18 dicembre 2012 interruttiva dei termini di prescrizione e nota di sollecito dell'8 febbraio 2016 dell'Avv. P. de Lucia;

e.5) ***Sig.ra Capriello Rosaria*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 974) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione

e.6) ***Sig.ra De Lucia Annarita*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 973) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;

e.7) ***Sig.ra Morgillo Raffaela*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 975) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;

f) i seguenti gravami:

f .1) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5009 , Sub: –; Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 4; consistenza: are 27, ca 90, con reddito dominicale di € 4,32 e reddito agrario di € 2,88: n. 2 (due) contratti di livello intestati rispettivamente a Carfora Filomena, fu Carmine quale livellario per 2/5 e a Piscitelli Matteo di Clemente quale livellario per 3/5;

f .2) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5015 , Sub: -;Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 2; consistenza: are 11, ca 45, con reddito dominicale di € 4,44 e reddito agrario di € 1,77: n. 2 (due)contratti di livello intestati rispettivamente a Carfora Filomena, fu Carmine quale livellario per 1/2 e a Piscitelli Matteo di Clemente quale livellario per 1/2;

g) di **attestare** che lo statuto attualmente vigente non reca disposizioni specifiche di destinazione del patrimonio in caso di scioglimento e che l'IPAB "San Filippo Neri":

h) di attestare che l' istituzione è priva di bilanci per mancanza di risorse finanziarie.

Preso atto che a seguito della pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Arienzo della sopra richiamata delibera n. 01 del 26 marzo 2022, sono state le seguenti richieste di riconoscimento di crediti da lavoro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Sig. ra **D'Ambrosio Alfonsina** ***giusta sentenza n. 1326 del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – Sez. Lavoro del 2 febbraio 2006 per € 15.123,81*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1.800,00 per spese di lite, oltre Iva e CPA come per legge, giusta nota Avv. A. Fucci;

b) **Sig.ra Affinito Mariagrazia**, credito presuntivo per complessivi € 19.534,98 per il pagamento delle differenze retributive del TFR non corrisposti relativi al periodo compreso fra i mesi di maggio 1998 e novembre 2007 come da tentativo di conciliazione del 9 giugno 2003 giusta nota 14/04/2022 dell'Avv. R. Carfora interruttiva dei termini di prescrizione;

Ritenuto, pertanto necessario:

c) integrare e rettificare il complesso rapporti giuridici passivi derivanti da crediti presuntivamente vantati da ex dipendenti così come descritti nel processo verbale della ricognizione dei rapporti giuridici di cui all'**Allegato "A"** alla presente deliberazione che sostituisce per gli effetti l'Allegato 2 aila delibera 01 del 26 marzo 2022 ; nello specifico:

a.1) ***Sig.ra Morgillo Teresa giusta sentenza n. 4549 del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – Sez. Lavoro del 2 luglio 2008 per € 4.842,00*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1000,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;

a.2) **Sig.ra** ***Mainolfi Stellina giusta sentenza del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – in funzione di giudice del lavoro del 7 aprile 2006 per € 18.588,27*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 594,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;

a.3) **Sig.ra** ***Campanile Annamaria giusta sentenza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in funzione di giudice del lavoro del 16 febbraio 2005 per € 24.144,10*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1.447,20 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;

a.4) ***Eredi Sig.ra Basilicata Maria credito per € 16.000,35*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie giusta comunicazione di riconoscimento del debito (prot. n. 02 del 17/01/2008) a firma dell'allora Presidente dell'IPAB Luca Mazzaro e giuste nota dell'Avv. P.S. Civale, inviata a mezzo raccomandata, del 18 dicembre 2012 interruttiva dei termini di prescrizione e nota di sollecito dell'8 febbraio 2016 dell'Avv. P. de Lucia;

a.5) ***Sig.ra Capriello Rosaria*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 974) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;

a.6) ***Sig.ra De Lucia Annarita*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 973) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;

a.7) ***Sig.ra Morgillo Raffaela*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 975) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;

a.8) Sig,ra **D'Ambrosio Alfonsina** ***giusta sentenza n. 1326 del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – Sez. Lavoro del 2 febbraio 2006 per € 15.123,81*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1.800,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge

a.9) **Sig.ra Affinito Mariagrazia**, credito presuntivo per complessivi € 19.534,98 per il pagamento delle differenze retributive del TFR non corrisposti relativi al periodo compreso fra i mesi di maggio 1998 e novembre 2007 come da tentativo di conciliazione del 9 giugno 2003 interruttivo della prescrizione giusta nota 14/04/2022 dell'Avv. R. Carfora interruttiva dei termini di prescrizione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) di **confermare** in ogni altra sua parte la sopra richiamata deliberazione del 01 del 26 marzo 2022; in particolare:

b.1) di **attestare** che all'esito della rilevazione del patrimonio mobiliare e immobiliare e delle ricognizioni effettuate, che l'IPAB "San Filippo Neri è proprietaria dei seguenti beni immobili":

b.1.1) n. 1 (uno) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5009 , Sub: –; Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 4; consistenza: are 27, ca 90, con reddito dominicale di € 4,32 e reddito agrario di € 2,88;

b.1.2.) n 1. (uno) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5015 , Sub: –;Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 2; consistenza: are 11, ca 45, con reddito dominicale di € 4,44 e reddito agrario di € 1,77;

b.1.3) n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 159, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 1, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;

b.1.4) n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 163, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 2, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;

b.1.5) n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 3, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;

b.1.6)(uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U.al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 4, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;

b.1.7) (uno) terreno in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 161 Piano T-1-2, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 6, Categoria B/1, Classe 2, consistenza 6380 mq, con rendita catastale indicata di € 5.930,98;

per un totale generale di n 5 (cinque) vani e di una rendita catastale di € 6.114,32;

e) di **attestare** che l'istituzione è priva di personale dipendente;

f) di **attestare** che l'istituzione ha in essere i seguenti gravami:

d.1) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5009 , Sub: –; Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 4; consistenza: are 27, ca 90, con reddito dominicale di € 4,32 e reddito agrario di € 2,88: n. 2 (due) contratti di livello intestati rispettivamente a Carfora Filomena, fu Carmine quale livellario per 2/5 e a Piscitelli Matteo di Clemente quale livellario per 3/5;

d .2) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5015 , Sub: –;Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 2; consistenza: are 11, ca 45, con reddito dominicale di € 4,44 e reddito agrario di € 1,77: n. 2 (due)contratti di livello intestati rispettivamente a Carfora Filomena, fu Carmine quale livellario per 1/2 e a Piscitelli Matteo di Clemente quale livellario per 1/2;

g) di **attestare** che.

e.1) l'IPAB "San Filippo Neri" è esclusa dai procedimenti di trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato a motivo della risalente inattività ed è destinata alla estinzione;

e.2) che sussistono i presupposti di fatto e di diritto che suffragano la proposta di estinzione dell'IPAB a mente dell'articolo 11 del regolamento n. 2/2013, in considerazione della perdurante inattività nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e della impossibilità di esperire i procedimenti di trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato, proponendone, quindi,ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, la estinzione;

VISTI

a. la legge 23 ottobre 2007, n. 11;
b. il regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
c. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 267 del 30 dicembre 2015;

DELIBERA

fonte: http://burc.regione.campania.it

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1) integrare e rettificare il complesso rapporti giuridici passivi derivanti da crediti presuntivamente vantati da ex dipendenti così come descritti nel processo verbale della ricognizione dei rapporti giuridici di cui all'**Allegato "A"** alla presente deliberazione che sostituisce per gli effetti l'allegato 2 alla delibera 01 del 26 marzo 2022 ; nello specifico:
1.1) ***Sig.ra Morgillo Teresa giusta sentenza n. 4549 del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – Sez. Lavoro del 2 luglio 2008 per € 4.842,00*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1000,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;
1.2) **Sig.ra *Mainolfi Stellina giusta sentenza del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – in funzione di giudice del lavoro del 7 aprile 2006 per € 18.588,27*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 594,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;
1.3) **Sig.ra *Campanile Annamaria giusta sentenza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in funzione di giudice del lavoro del 16 febbraio 2005 per € 24.144,10*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1.447,20 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;
1.4) ***Eredi Sig.ra Basilicata Maria credito per € 16.000,35*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie giusta comunicazione di riconoscimento del debito (prot. n. 02 del 17/01/2008) a firma dell'allora Presidente dell'IPAB Luca Mazzaro e giuste nota dell'Avv. P.S. Civale, inviata a mezzo raccomandata, del 18 dicembre 2012 interruttiva dei termini di prescrizione e nota di sollecito dell'8 febbraio 2016 dell'Avv. P. de Lucia;
1.5) ***Sig.ra Capriello Rosaria*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 974) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;
1.6) ***Sig.ra De Lucia Annarita*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 973) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;
1.7) ***Sig.ra Morgillo Raffaela*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 975) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;
1.8) Sig,ra **D'Ambrosio Alfonsina *giusta sentenza n. 1326 del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – Sez. Lavoro del 2 febbraio 2006 per € 15.123,81*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1.800,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge
1.9) **Sig.ra Affinito Mariagrazia**, credito presuntivo per complessivi € 19.534,98 per il pagamento delle differenze retributive del TFR non corrisposti relativi al periodo compreso fra i mesi di maggio 1998 e novembre 2007 come da tentativo di conciliazione del 9 giugno 2003 interruttivo della prescrizione giusta nota 14/04/2022 dell'Avv. R. Carfora interruttiva dei termini di prescrizione;
2) di **confermare** in ogni altra sua parte la sopra richiamata deliberazione del 01 del 26 marzo 2022; in particolare:
2.1) di **attestare** che all'esito della rilevazione del patrimonio mobiliare e immobiliare e delle ricognizioni effettuate, che l'IPAB "San Filippo Neri è proprietaria dei seguenti beni immobili":
    2.1.1) n. 1 (uno) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5009 , Sub: –; Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 4; consistenza: are 27, ca 90, con reddito dominicale di € 4,32 e reddito agrario di € 2,88;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1.2.) n 1. (uno) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5015 , Sub: –;Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 2; consistenza: are 11, ca 45, con reddito dominicale di € 4,44 e reddito agrario di € 1,77;

2.1.3) n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 159, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 1, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;

2.1.4) n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 163, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 2, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;

2.1.5) n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 3, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;

2.1.6)(uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U.al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 4, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;

2.1.7) (uno) terreno in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 161 Piano T-1-2, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 6, Categoria B/1, Classe 2, consistenza 6380 mq, con rendita catastale indicata di € 5.930,98;

per un totale generale di n 5 (cinque) vani e di una rendita catastale di € 6.114,32;

3) di **attestare** che l'istituzione è priva di personale dipendente;

4) di **attestare** che l'istituzione ha in essere i seguenti gravami:

d.1) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5009 , Sub: –; Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 4; consistenza: are 27, ca 90, con reddito dominicale di € 4,32 e reddito agrario di € 2,88: n. 2 (due) contratti di livello intestati rispettivamente a Carfora Filomena, fu Carmine quale livellario per 2/5 e a Piscitelli Matteo di Clemente quale livellario per 3/5;

d .2) fondo in Arienzo (CE) riportato al N.C.E.U. al foglio n. 12 particella n. 5015 , Sub: –;Porz: –; Qualità; uliveto, classe: 2; consistenza: are 11, ca 45, con reddito dominicale di € 4,44 e reddito agrario di € 1,77: n. 2 (due)contratti di livello intestati rispettivamente a Carfora Filomena, fu Carmine quale livellario per 1/2 e a Piscitelli Matteo di Clemente quale livellario per 1/2;

5) di **attestare** che l'allegato statuto attualmente vigente *(Allegato "3")* non reca disposizioni specifiche di destinazione del patrimonio in caso di scioglimento e che l'IPAB "San Filippo Neri"

6) di attestare che l' istituzione è priva di bilanci per mancanza di risorse finanziarie;

7) di **proporre**, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, la estinzione dell'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "San Filippo Neri", in Arienzo, a motivo della inattività dell'istituzione nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e della impossibilità di esperire i procedimenti di trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato;

8) di inviare la presente deliberazione alla Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali e socio-sanitarie per gli adempimenti conseguenziali previsti dall'articolo 11 del regolamento n. 2/2013 e al comune di Arienzo per la pubblicazione all'albo pretorio.

Il Commissario reggente

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' copia conforme all'originale depositata agli atti dell'ufficio.

Arienzo, 10 ottobre 2022

Il Commissario reggente

.....

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO ON LINE DEL COMUNE DI ARIENZO DOVE RESTERA' ESPOSTA PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Arienzo, 10 ottobre 2022

Il Commissario reggente

.....

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "A" alla proposta di delibera di estinzione
n.02 del 10 ottobre 2022

IPAB "Asilo Infantile SAN FILIPPO NERI" in ARIENZO

RICOGNIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

L 'ente morale ex IPAB "San Filippo Neri" in Arienzo trae origine dall'educandato femminile "San Filippo Neri" fondato il 29 maggio 1725.
L'IPAB è inattiva da oltre due anni e manca di risorse finanziarie: pertanto, è priva di bilanci.
L'IPAB inoltre,

a) è priva di beni materiali mobili;
b) è priva di personale dipendente;
c) risulta proprietaria dei seguenti beni immobili così come risulta dalle visure catastali operate presso la Conservatoria di Caserta:

- n. 1 (una) unità immobiliare in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 159, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 1, Categoria A/5, Classe 6consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;
- n. 1 (una) unità immobiliare in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 163, Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 2, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;
- n. 1 (una) unità immobiliare in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 3, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1 (uno) vano, con rendita catastale indicata di € 36,67;
- n. 1 (una) unità immobiliare Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 165 Piano T, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 4, Categoria A/5, Classe 6, consistenza 1,5 vani, con rendita catastale indicata di € 55,00;
- n. 1 (uno) fabbricato in Arienzo (CE) alla Via Roma, n. 161 Piano T-1-2, riportato al N.C.E.U. al Foglio n. 500 particella n. 273, Sub. 6, Categoria B/1, Classe 2 consistenza 6380 mc, con rendita catastale indicata di € 5,930,98;

per una rendita catastale di € 6.114,32

Per ciò che concerne i due contratti di livello riportati e indicati nelle visure catastali, vale a dire:

a. Immobile n. 1 (Uliveto, foglio 12, particella 5009, classe 4, reddito dominicale euro 4,2; reddito agrario euro 2,88) fra l'Asilo Infantile di S. Filippo Neri (concedente) e i sigg. Carfora Filomena fu Carmine (livellario per 2/5) e Piscitelli Matteo Di Clemente (livellario per 3/5);

b. Immobile 2 (Uliveto, foglio 12, particella 5015, classe 4; reddito dominicale euro 4,44; reddito agrario euro 1,77) fra l'Asilo Infantile di S. Filippo Neri (concedente) e i sigg. Carfora Filomena fu Carmine (livellario per ½) e Piscitelli Matteo Di Clemente (livellario per 1/2)

nonostante le ricerche effettuate presso gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate di Caserta e presso l'Archivio Notarile di Stato di Santa Maria Capua Vetere, non è stato possibile rinvenirne né l'esistenza né tanto meno la loro attuale validità. Sul punto appare utile ricordare che il livello (che consisteva nella concessione di una terra dietro il pagamento di un fitto) è (era) una tipologia di contratto agrario di origine medioevale che rimase in uso fino agli inizi dell'Ottocento che trova

fonte: http://burc.regione.campania.it

oggigiorno nell'enfiteusi la forma di contratto vigente più rispondente alle caratteristiche sopra richiamate.

Lo stato degli immobili – praticamente inagibili e, in certe, parti con problemi di statica - è di estremo degrado presentando qua e là parti diroccate. La sezione di giardino annessa al fabbricato sede dell'IPAB sito alla via Roma 151 è del tutto incolta e ricoperta da erbacce. Per un miglior apprezzamento delle condizioni in cui versano gli immobili, viene allegato un CD contente una serie di foto che ne testimoniano lo stato di profondo abbandono .

Per ciò che concerne la ricognizione dell' insieme dei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Ente, con nota prot. n. 5 del 12 febbraio 2017, il Commissario dispose l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Arienzo della deliberazione contenente l'invito rivolto a chiunque avesse ritenuto di vantare crediti nei confronti dell'Ente alla data del 30 dicembre 2016 a presentare, nelle forme consentite dalla legge, istanza in carta libera redatta secondo il fac-simile allegato alla deliberazione de qua e corredata dalla documentazione ivi indicata (punti nn. 1-8).

La presentazione delle istanze doveva avvenire entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione - avvenuta il 15 febbraio 2017 - dell'avviso all'Albo pretorio del Comune.

A fronte di n. 24 (ventiquattro) istanze , tutte relative a debiti da lavoro, considerato che:

1) tutti i crediti presuntivamente vantati risalgono a oltre 10 anni fa;
2) con riferimento al rapporto di lavoro, la prescrizione :

a) è estintiva quinquennale per ciò che concerne le retribuzioni periodiche (sia quelle con cadenza mensile, quindicinale, settimanale; sia le erogazioni a periodicità annuale come le mensilità aggiuntive, le gratifiche, premi di produzione o di rendimento; le indennità spettanti per la cessazione del rapporto di lavoro, quali il TFR; sia l'indennità sostitutiva del preavviso);
b) è presuntiva triennale per le cd. mensilità aggiuntive;
c) è estintiva decennale solo nelle ipotesi di nelle ipotesi di erogazioni non carattere periodico, come le erogazioni una tantum, tra cui, ad esempio: il premio di fedeltà, l'indennità di trasferimento, le somme attribuite con transazione novativa, il diritto alla qualifica.

Considerato,altresì, che a seguito dell'affisione all'Albo Pretoprio del Comune di Arienzo della delibera n. 01 del del 26 marzo 2022 rubricata "*Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "San Filippo Neri", in Arienzo. Proposta di estinzione ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2.*", con la quale il Commissario, fra l'altro, proponeva l'estinzione dell'IPAB approvandone il relativo lo stato patrimoniale, sono pervenute ulteriori 2 (due) richieste richieste di riconoscimento di crediti da lavoro relative alla Sig. ra **D'Ambrosio Alfonsina** (giusta sentenza n. 1326 del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – Sez. Lavoro del 2 febbraio 2006 per € 15.123,81 più € 1.800,00 per spese di lite oltre Iva e CPA come per legge) e alla ***Sig.ra Affinito Mariagrazia*** credito presuntivo per complessivi € 19.534,98 per il pagamento delle differenze retributive del TFR non corrisposti relativi al periodo compreso fra i mesi di maggio 1998 e novembre 2007 come da tentativo di conciliazione del 9 giugno 2003 giusta nota 14/04/2022 dell'Avv. R. Carfora interruttiva dei termini di prescrizione;

tutto ciò considerato:

1) si ritengono esistenti i seguenti debiti da lavoro certi, liquidi ed esigibili:
   1. a - Sig.ra Morgillo Teresa giusta sentenza n. 4549 del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – Sez. Lavoro del 2 luglio 2008 per € 4.842,00 al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1000,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.b. Sig.ra *Mainolfi Stellina giusta sentenza del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – in funzione di giudice del lavoro del 7 aprile 2006 per € 18.588,27* al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 594,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge

1.c. - ***Sig.ra Campanile Annamaria*** giusta sentenza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in funzione di giudice del lavoro del 16 febbraio 2005 per **€ 24.144,10** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1.447,20 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge;

1.d - ***Eredi Sig.ra Basilicata Maria*** credito per **€ 16.000,35** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie giusta comunicazione di riconoscimento del debito (prot. n. 02 del 17/01/2008) a firma dell'allora Presidente dell'IPAB Luca Mazzaro e giuste nota dell'Avv. P.S. Civale, inviata a mezzo raccomandata, del 18 dicembre 2012 interruttiva dei termini di prescrizione e nota di sollecito dell'8 febbraio 2016 dell'Avv. P. de Lucia;

2) si ritengono presuntivamente esistenti i seguenti debiti da lavoro :

2.a - ***Sig.ra Capriello Rosaria*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 974) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;

2.b - Sig.ra De Lucia Annarita (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 973) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione;

2. ***-Sig.ra Morgillo Raffaela*** (credito presuntivo indeterminato e indeterminabile) relativo alle retribuzioni mensili di aprile, maggio e giugno 2005 nonché del TFR giusta nota raccomandata a.r. (rif. I 975) del 18/06/2018 dell'Avv. G. Russo interruttiva dei termini di prescrizione.

2.d - Sig,ra **D'Ambrosio Alfonsina** ***giusta sentenza n. 1326 del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – Sez. Lavoro del 2 febbraio 2006 per € 15.123,81*** al netto di ogni rivalutazione monetaria di interessi legali e fatte salve eventuali azioni risarcitorie più € 1.800,00 per spese di lite; oltre Iva e CPA come per legge

2.e) **Sig.ra Affinito Mariagrazia**, credito presuntivo per complessivi € 19.534,98 per il pagamento delle differenze retributive del TFR non corrisposti relativi al periodo compreso fra i mesi di maggio 1998 e novembre 2007 come da tentativo di conciliazione del 9 giugno 2003 interruttivo della prescrizione giusta nota 14/04/2022 dell'Avv. R. Carfora interruttiva dei termini di prescrizione

Infine, per quanto concerne il compenso e rimborsi spesa dovuti al Commissario ai sensi dell'art. 42, commi 9, 10 e 11 Del Regolamento regionale n. 2/2013 il sottoscritto Marco Giulio Cesare Di Maio dichiara sin da ora di rinunciarvi .

Il Commissario reggente
Dr. Marco G. C. Di Maio

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE IN FORMA SEMPLIFICATA
ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
A) Crediti verso soci	0,00	A) Patrimonio netto	0,00
B) Immobilizzazioni	0,00	B) Fondo rischi e oneri	0,00
C) Attivo circolante	0,00	C) Tfr	0,00
D) Ratei e risconti attivi	0,00	D) Debiti	101,833,98*
		E) Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	0,00	Totale	

** La somma indicata: a) è al netto di ogni rivalutazione monetaria, interesse e onere accessorio dovuti per legge; b) non include i debiti da lavoro ritenuti presuntivamente esistenti e, comunque, indeterminati e indeterminabili nel loro ammontare*

Il Commissario reggente
Dr. Marco G. C. Di Maio

fonte: http://burc.regione.campania.it

... nr.010056 ... 7-0-2023

ALLEGATO 3

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
"SAN FILIPPO NERI"

Deliberazione del COMMISSARIO reggente
n. 3 del 21 gennaio 2023

Oggetto: Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "San Filippo Neri", in Arienzo. - Integrazione della delibera n. 2 del 10 ottobre 2022 recante " *Rettifica e integrazione dello stato patrimoniale - Proposta di estinzione ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2*".

L'anno 2023, il giorno 21 del mese di gennaio alle ore 11.00 nella residenza istituzionale,

Il Commissario reggente Marco Giulio Cesare Di Maio

in adempimento del mandato conferito con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 267 del 30 dicembre 2015

PREMESSO CHE con delibera commissariale n. 2 del 10 ottobre 2022 recante "*Rettifica e integrazione dello stato patrimoniale - Proposta di estinzione ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2*" fra l'altro si propone, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, la estinzione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "*San Filippo Neri*", in Arienzo, a motivo della inattività dell'istituzione nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e della impossibilità di esperire i procedimenti di trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato;

VISTO l'articolo 11 *(Estinzione)* del Regolamento regionale n. 22 febbraio 2013, n. 2. recante: "*Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona*" il quale stabilisce che, ai fini dell'estinzione delle Istituzioni di Pubblica Assistenza e Beneficenza inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni, l' adozione della delibera di proposta di estinzione deve essere corredata, fra l'altro, di una copia delle tavole di fondazione con evidenziazione delle disposizioni specifiche di destinazione del patrimonio in caso di scioglimento (art. 11, comma 3, lett. D e comma 5) ;

CONSIDERATO nella richiamata delibera commissariale n. 2 del 10 ottobre 2022 risulta assente l'attestazione del mancato ritrovamento delle tavole di fondazione ancorché di ciò se ne è stata data ragione nell'allegato A (*Ricognizione dello stato patrimoniale*);

RITENUTO, pertanto, necessario:
a) Integrare la delibera commissariale n. 2 del 10 ottobre 2022 con la attestazione del mancato ritrovamento delle tavole di fondazione dell' Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "*San Filippo Neri*" in Arienzo;
b) confermare la delibera commissariale n. 2 del 10 ottobre 2022 in ogni sua parte insieme con l' allegato A (*Ricognizione dello stato patrimoniale*) che della stessa forma parte integrante e sostanziale;

VISTI
a. la legge 23 ottobre 2007, n. 11;

Comune di Arienzo prot. in partenza nr.0010753 del 10-10-2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Arienzo prot. in partenza nr.0000686 del 24-01-2023

b. il regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
c. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 267 del 30 dicembre 2015;
d. la delibera commissariale n. 2 del 10 ottobre 2022

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1) di attestare il mancato ritrovamento delle tavole di fondazione dell'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "San Filippo Neri" in Arienzo;
2) di confermare la delibera commissariale n. 2 del 10 ottobre 2022 in ogni sua parte insieme con l' allegato A (*Ricognizione dello stato patrimoniale*) che della stessa forma parte integrante e sostanziale;
3) di inviare la presente deliberazione alla Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali e socio-sanitarie per gli adempimenti conseguenziali previsti dall'articolo 11 del regolamento n. 2/2013 e al comune di Arienzo per la pubblicazione all'albo pretorio.

Il Commissario reggente
Dott. M.G.C. Di Maio

Comune di Arienzo prot. in partenza nr.0018753 del 16-10-2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Arienzo prot. in partenza n.0013753 del 16-10-2023

E' copia conforme all'originale depositata agli atti dell'ufficio.

Arienzo, 21 gennaio 2023

Il Commissario reggente

.....

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO ON LINE DEL COMUNE DI ARIENZO DOVE RESTERA' ESPOSTA PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Arienzo, 21 gennaio 2023

Il Commissario reggente

.....

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 1552

Assessore Buffardi

Area Generale di Coordinamento
ASSISTENZA SOCIALE

Settore: ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA NEI SERVIZI SOCIALI

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 6 AGO. 2004

PROCESSO VERBALE

Oggetto: I.P.A.B. "ENTE MORALE S;FILIPPO NERI", IN ARIENZO. APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE (con allegati).

1)	PRESIDENTE	Antonio	BASSOLINO	ASSENTE
2)	VICE PRESIDENTE	Antonio	VALIANTE	
3)	ASSESSORE	Vincenzo	AITA	
4)	"	Gianfranco	ALOIS	ASSENTE
5)	"	Luigi Gesù	ANZALONE	ASSENTE
6)	"	Teresa	ARMATO	
7)	"	Adriana	BUFFARDI	
8)	"	Ennio	CASCETTA	ASSENTE
9)	"	Ugo	de FLAVIIS	
10)	"	Marco'	DI LELLO	
11)	"	Maria Fortuna	INCOSTANTE	
12)	"	Luigi	NICOLAIS	
13)	"	Rosalba	TUFANO	
	Segretario	Santa	BRANCATI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

della stessa resa dal dirigente del Settore

PREMESSO che:

- l'Ente Morale "S.Filippo Neri", in Arienzo (CE), è Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza soggetta al controllo, alla vigilanza ed alla tutela della Regione Campania;
- le norme fondamentali che disciplinano l'organizzazione ed il funzionamento delle II.PP.A.B. sono stabilite dagli statuti delle singole Istituzioni;
- ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia di II.PP.A.B. le riforme degli statuti delle Istituzioni sono proposte dalle amministrazioni interessate o dai consigli comunali ed approvate con provvedimento dell'Ente Regione;
- lo statuto dell'Ente Morale "S. Filippo Neri" è stato approvato con DPGR n. 19471 del 24 settembre 1997 (allegato n. 1);
- con nota n. 122 del 19 luglio 2004 il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha richiesto alla Regione l'adozione dei provvedimenti di competenza concernenti l'approvazione della modifica dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 dello statuto dell'Istituzione adottata dall'organo di amministrazione dell'IPAB con deliberazione n. 27 del 20 maggio 2002 (allegato n. 2) di chiarimenti alla delibera n. 22 del 27 marzo 2002 (allegato n. 3);
- la predetta deliberazione del C.d.A. n. 27 del 20 maggio 2002 è stata ammessa al visto della Sezione del CO.RE.CO. competente per territorio nella seduta del 6 giugno 2002 (allegato n. 4) e, successivamente, comunicata al Comune di Arienzo per la pronuncia del parere prescritto dall'art. 62 della L. 17 luglio 1890, n. 6972;

CONSIDERATO che, essendo inutilmente trascorso il termine di trenta giorni dalla comunicazione della proposta entro il quale, ai sensi del richiamato art. 62 della L. 6972/1890, il Comune deve pronunciarsi, il suddetto parere è da intendersi favorevolmente espresso (silenzio-assenso);

VISTA la deliberazione del C.d.A. dell'IPAB n. 27 del 20 maggio 2002 (allegato n. 2) concernente l'adozione della modifica dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 7 dello statuto dell'Ente Morale "S.Filippo Neri";

RITENUTO di procedere all'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal C.d.A. dell'IPAB con il richiamato atto deliberativo n. 27/02 (allegato n. 2);

VISTO il vigente statuto dell'Ente Morale;
VISTO il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;
VISTA la L. 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;
VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616,

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui integralmente trascritti di:

- approvare la modifica dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 dello statuto dell'I.P.A.B. "Ente Morale S.Filippo Neri", in Arienzo, così come riportato nel dispositivo della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione n. 27 del 20 maggio 2002 (allegato n. 2) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dare atto che, per effetto della disposta modifica statutaria, il testo dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 7 dello statuto dell'Istituzione è il seguente:
    1. Il segretario economo sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone estranee al Consiglio stesso.
    2. La nomina è a tempo indeterminato. Si rinvia alla disciplina regolamentare dell'Ente l'indicazione dei requisiti richiesti e delle procedure.
    3. Il segretario-economo sarà inquadrato al 4° livello previsto dal Contratto Nazionale di Lavoro per il personale degli Istituti di Educazione ed Istruzione gestiti da Enti e Privati riguardante il periodo 01/01/98-31/12/2001.
- rinviare a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale l'esecuzione della presente deliberazione;
- inviare la presente al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali.

IL PRESIDENTE
MALIANTE

Per Copia conforme

Area Generale di Coordinamento

Affari Generali della Giunta Regionale

Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta

AUTENTICA DI COPIA DI ATTI

(artt. 7 e 14 Legge 4 Gennaio 1968 nr.15)

La presente copia, composta da nr. 17 fogli, è conforme all'originale esistente presso questo

Napoli, 17 AGO. 2004 IL DIRIC

Inviato per l'esecuzione il 17 AGO. 2004 al:

01	GABINETTO	11	ATTIVITA' SETT. PRIMARIO
02	AA. GG. GIUNTA REGIONALE	12	ATTIVITA' SETT. SECONDARIO
03	PROGRAMMAZIONE	13	ATTIVITA' SETT. TERZIARIO
04	AVVOCATURA	14	TRASPORTI e VIABILITA'
05	ECOLOGIA	15	LL.PP. e OO.PP.
06	RICERCA SCIENTIFICA	16	GESTIONE TERRITORIO
07	AA. GG. PERSONALE	17	ISTRUZ. FORM. PROF. LAVORO
08	BILANCIO e RAGIONERIA	18	ASSISTENZA SOCIALE, SPORT
09	RAPPORTI CEE	19	PIANO SANITARIO REGIONALE
10	DEMANIO e PATRIMONIO	20	ASSISTENZA SANITARIA

Trasmesso al Consiglio Regionale con nota nr._____ del_____

IL FUNZIONARIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Presidente

N. 000579

I.P.A.B. "ENTE MORALE S. FILIPPO NERI", IN ARIENZO (CE). APPROVAZIONE MODIFICA ART. 7 DELLO STATUTO.

PREMESSO che:
- l'Ente Morale "S. Filippo Neri", in Arienzo, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza soggetta al controllo, alla vigilanza ed alla tutela della Regione Campania;
- le norme fondamentali che disciplinano l'organizzazione ed il funzionamento delle II.PP.A.B. sono dettate dagli statuti delle singole Istituzioni;
- lo statuto dell'Ente Morale "S. Filippo Neri" è stato approvato con DPGR n. 19471 del 24 settembre 1997;
- ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia di II.PP.A.B. le riforme degli statuti delle Istituzioni sono approvate con provvedimento della Regione su proposta delle amministrazioni delle Istituzioni medesime o dei consigli comunali, ovvero provinciali, interessati;
- con nota n. 122 del 19 luglio 2004 il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB in parola ha richiesto l'adozione dei provvedimenti concernenti l'approvazione della modifica dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 dello statuto dell'Istituzione adottata dall'organo di amministrazione dell'Ente con deliberazione n. 27 del 20 maggio 2002 di chiarimenti alla delibera n. 22 del 27 marzo 2002;

VISTA la deliberazione n. 1552 del 6 agosto 2004 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica dell'art. 7, commi 1, 2 e 3, dello statuto dell'I.P.A.B. proposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione;
RITENUTO di procedere in conformità;
VISTO lo statuto dell'Ente Morale;
VISTO il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;
VISTA la L. 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;
VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati di:
- approvare la modifica dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 dello statuto dell'I.P.A.B. "Ente Morale S. Filippo Neri", in Arienzo, proposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Presidente

N. 000579

- dare atto che, per effetto della disposta modifica statutaria, il testo dell'art. 7, commi 1, 2 e 3, dello statuto dell'Ente è il seguente:
  1. Il segretario economo sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone estranee al Consiglio stesso.
  2. La nomina è a tempo indeterminato. Si rinvia alla disciplina regolamentare dell'Ente l'indicazione dei requisiti richiesti e delle procedure.
  3. Il segretario economo sarà inquadrato al 4° livello previsto dal Contratto Nazionale di Lavoro per il personale degli Istituti di Educazione ed Istruzione gestiti da Enti e Privati riguardante il periodo 01/01/1998-31/12/2001.

Il presente decreto viene trasmesso al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza ed all'Assessora alle Politiche Sociali per conoscenza.

-Bassolino-

Napoli, 07 OTT. 2004

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Presidente

N. 19471

ASILO INFANTILE "SAN FILIPPO NERI" DI ARIENZO (CE)
MODIFICA STATUTO

VISTA la deliberazione n.7064 del 7/8/97 con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica dello Statuto dell'Ente A.I. " San Filippo Neri" di Arienzo(Ce);

RITENUTO di dover procedere in conformità;

Alla Stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale nonchè dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo;

Su conforme proposta dell'Assessore al ramo;

VISTA la L.6972/1890 e sue modifiche ed integrazioni;
VISTO il DPR 9/72;
VISTO il DPR 616/77;
VISTA la L. 15/5/97 n.127;
VISTO il DPGR n° 18976 del 3/9/97;

D E C R E T A

lo Statuto dell'Ente A.I."San Filippo Neri" di Arienzo (Ce) è modificato così come riportato in allegato che forma parte integrante del presente atto e consta di n. 13 articoli;

Il Settore Assistenza Sociale è incaricato dell'esecuzione del presente atto che non va inviato alla CCARC ai sensi della L. 15/5/97 n.127.

PER IL PRESIDENTE
L'ASSESSORE DELEGATO
- Luciano SCHIFFONE -

24 SET. 1997

:/dcmodst

fonte: http://burc.regione.campania.it

19471

ENTE MORALE "SAN FILIPPO NERI"
ARIENZO (CE)

****

STATUTO

CAPO I

- ORIGINI E CENNI STORICI -

Art.1) - Il 29 maggio 1725 Don Giuseppe Romano - Canonico della Collegiata di Sant'Andrea Apostolo di Arienzo - e suo fratello Nicola Romano fondarono in Arienzo un "Educandato o Conservatorio Femminile" intitolandolo a "San Filippo Neri" (giusta atto a rogito del Notaio Lelio Morgillo).
L'"Educandato o Conservatorio Femminile" fu amministrato (fino al 1871) da un Capitolo di Oblate sotto la sorveglianza dell'Ordinario Diocesano - e (dal 1871 in poi) da una commissione eletta dal Consiglio Comunale di Arienzo (giusta statuto del 20/4/1872 approvato con R.D. del 26/5/1872).
L'"Educandato o Conservatorio Femminile", successivamente, fu istituito in Ente Morale con la seguente denominazione ENTE MORALE "S. FILIPPO NERI" e fu curato (dal 1888) dalle Suore di Maria SS. Immacolata Concezione d'Ivrea (giusta Statuto dell'8/9/1906 approvato con R.D. del 2/11/1906).

- NATURA E SEDE -

Art.2)- L'Ente Morale "S. FILIPPO NERI" è Istituzione Autonoma a tutti gli effetti legali ed ha sede in Arienzo (Caserta) alla via Roma numero civico 151.

- FINALITA' -

Art.3)- L'Ente Morale "S: FILIPPO NERI" cura attualmente:

a)- nella Scuola Materna la formazione integrale dei bambini dai tre ai sei anni;

b)- nella Scuola Elementare la formazione integrale dei fanciulli dai sei anni in su.

I bambini ed i fanciulli, accolti ed educati nella Scuola Materna e nella Scuola Elementare, provengono ordinariamente dal Comune di Arienzo e da altri Comuni limitrofi.

- PATRIMONIO E REDDITI -

Art.4)- L'Ente Morale "S.FILIPPO NERI", allo stato attuale, possiede i seguenti immobili in Arienzo e precisamente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a)- Fabbricato sito alla Via Roma n.151 con annessa la Chiesa intitolata a S.Filippo Neri (riportato nel N.C.E.U. con le indicazioni di Foglio 5, part.36);

b)- Fabbricato sito alla Via Celentano n.1;

c)- Sezione di giardino sito alla Via Roma ed alla Via Celentano, annessa ai suddetti fabbricati (riportato nel N.C.T. con le indicazioni di Foglio 5, part.69).

L'Ente Morale "S.FILIPPO NERI" provvede al conseguimento dei suoi scopi con i seguenti mezzi:

a)- Contributo Annuo della Pubblica Istruzione

b)- Eventuali contributi del Comune, della Provincia, della Regione, di altri Enti e di Privati;

c)- Eventuali proventi derivanti dalla concessione in uso e/o in locazione di parte dei propri immobili.

CAPO II

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E SUE ATTRIBUZIONI -

Art.5)- L'Ente Morale "S.FILIPPO NERI" è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da 7(sette) componenti.
Il Consiglio di Amministrazione è eletto dal Consiglio Comunale di Arienzo a maggioranza di voti e nel rispetto proporzionale della minoranza; dura in carica cinque anni ed i suoi componenti sono rieleggibili, ma per una sola volta consecutivamente.
Il Consiglio di Amministrazione, a sua volta, elegge nel proprio seno il Presidente ed il Vice-Presidente.
La carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente è incompatibile con quella di Consigliere Comunale, Assessore Comunale e/o Sindaco.
In caso di dimissioni o di incompatibilità, di decadenza o di morte- sopravvenuta -di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, chi è nominato in surrogazione, con le procedure ed i criteri di cui sopra, ricoprirà il suo ufficio per tanto tempo quanto doveva rimanervi il surrogato.
Spetta al Consiglio di Amministrazione:
a) -deliberare l'approvazione del Bilancio di Previsione - entro il 30 settembre di ogni anno e del Bilancio Consuntivo entro il 30 maggio di ogni anno-, sentito il parere di un Dottore Commercialista o di un Ragioniere, comunque abilitato;
b) - provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente e di tutte le suppellettili in essi esistenti;
c) - vigilare sull'igiene e la sanità dell'ambiente, sulla formazione dei bambini e dei fanciulli e sull'andamento didattico-disciplinare della Scuola Materna e della Scuola Elementare;
d) - curare il mantenimento del Culto della Chiesa annessa, dedicata a S. Filippo Neri;
e) - decidere sulle domande di iscrizione alla Scuola Materna ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla Scuola Elementare;
f) - redigere, annualmente, un Inventario dei beni dell'Ente e tenere debitamente ordinati la documentazione degli atti e l'archivio;
g) - procedere alla nomina del personale docente e non docente;
h) - decidere sulla stipulazione di contratti di ogni genere e/o per eventuali licitazioni o trattative private;
i) - deliberare su eventuali resistenze in giudizio, sull'accettazione di eredità, di lasciti od altro, nonchè su tutti gli atti di amministrazione;
l) - pubblicare il bilancio, le deliberazioni e quant'altro è necessario per informare i Cittadini - mediante affissione all'Albo dell'Ente;
m) - relazionare alla fine di ogni Anno Scolastico sull'andamento Morale, Economico e Direttivo dell'Ente;
n) - procedere alla modifica dello Statuto e del Regolamento Interno;
o) - deliberare su tutti gli altri atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che gli competono per legge;
p) - sottoporre agli Organi competenti tutti gli atti, i contratti, le deliberazioni, i regolamenti e quanto altro possa formare oggetto di approvazione da parte degli stessi.

- ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE E DEL VICE-PRESIDENTE -

Art.6) - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Ente Morale ed in particolare:
a) - convoca i membri del Consiglio di amministrazione, mediante invito scritto, quanto vi sia materia su cui deliberare ed ogni qualvolta se ne rende la necessità a norma del presente Statuto, nonchè a norma di legge;
b) - presiede e dirige le adunanze;
c) - cura l'esecuzione delle deliberazioni;
d) - osserva e fa osservare lo Statuto ed il Regolamento;
e) - sottoscrive tutti gli atti, compresa la corrispondenza, e vigila sulla regolare conservazione dei beni, dei registri, dei documenti e dell'inventario;
f) - promuove il deposito nelle Casse Postali di Risparmio e/o in altri Istituti di credito delle somme in entrata e provvede al ritiro delle stesse, rilasciandone relativa liberatoria quietanza;
g) - firma tutti gli ordini di pagamento;
h) sorveglia il regolare andamento dell'Ente e relaziona tempestivamente, al Consiglio di Amministrazione, su qualsiasi inadempienza;
i) - cura la pubblicazione delle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonchè i bilanci ed i conti;
l) - provvede a trasmettere agli Organi Competenti copia delle deliberazioni e/o qualsiasi atto o documento richiesto a norma di legge;
m) - adotta in caso urgente e di necessità tutte le misure richieste e ne riferisce subito al Consiglio di Amministrazione.
Il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione sostituisce - con tutti i poteri e le mansioni sopra elencate - temporaneamente il Presidente, in caso di assenza od impedimento di quest'ultimo

- DEL SEGRETARIO -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.7) - Il Segretario-Economo sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone estranee al Consiglio stesso. Deve essere di provata moralità, capacità e competenza dell'Ufficio di Segreteria.
La nomina di Segretario è sempre a titolo precario e sarà rinnovata anno per anno.
Il Segretario percepirà uno stipendio forfettario da concordarsi, all'inizio di ogni anno scolastico, mediante convenzione sottoscritta ed è personalmente responsabile del suo operato.
Il Segretario rispetterà l'orario di servizio che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione e curerà, anche, la disciplina ed il buon funzionamento della scuola.
Il Segretario, fra l'altro, assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione e ne redige i verbali; cura il disbrigo della corrispondenza , la tenuta dei registri, dei fascicoli del personale, dell'Archivio, e di ogni altra pratica riguardante l'Ente; compila i mandati di pagamento da sottoporre alla firma del Presidnete; mette in pubblicazione le delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione e ne esegue la spedizione agli Organi Competenti; provvede alla compilazione dei bilanci preventivi e consuntivi, sottoponendoli al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.
- DELLE ADUNANZE -
Art.8) - Le adunanze sono ordinarie e straordinarie.
La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso scritto, contenente l'ordine del giorno, il luogo e la data della convocazione, da far recapitare ai componenti del Consiglio di Amministrazione almeno tre giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.
Le ordinarie dovranno seguire una volta al mese nei giorni che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.
Le straordinarie avverranno sia per invito del Presidente, sia per richiesta sottoscritta da almeno tre componenti del Consiglio di Amministrazione e sia per ordine dell'Autorità Legislativa.
Le adunanze sono valide quando sono presenti almeno tre componenti del Consiglio di Amministrazione, oltre il Presidente o chi ne fa le veci.
Se un membro del Consiglio di Amministrazione non interverrà alle tornate per tre volte di seguito - senza giustificato e documentato motivo - come pure se si rifiuta senza buone ragioni di compiere le speciali incombenze che gli venissero affidate, sarà dichiarato dimissionario e sarà surrogato a termini di legge.
Le votazioni si potranno fare sia a voto palese e sia a voto segreto, da stabilirsi di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelle riguardanti le persone che saranno espresse sempre a voti segreti.
Le deliberazioni saranno valide solo se prese con la maggioranza di almeno quattro membri del Consiglio di Amministrazione.
La parità di voti importa la reiezione della proposta.
Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere verbalizzate nell'apposito libro sociale e dovranno essere sottoscritte da tutti i componenti intervenuti all'adunanza. Ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, volendo, potrà far inserire il suo voto motivato.
Gli atti possono essere autenticati dal Segretario e devono

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere muniti del Visto del Presidente o di chi ne fa le veci. Di essi non si potrà rilasciare copia, dare lettura a chicchessia senza permesso del Consiglio di Amministrazione o dell'Autorità Legislativa.

CAP.III
-NORME GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E DI FUNZIONAMENTO -

Art.9) - E' vietato ai componenti del Consiglio di Amministrazione, prendere parte alle deliberazioni riguardanti interessi propri, dei propri coniugi, nonchè dei propri parenti entro il secondo grado in linea retta ed entro il quarto grado in linea collaterale.
I componenti del Consiglio di Amminstrazione non potranno percepire - sotto nessun titolo - assegnamenti o remunerazioni di sorta che possano gravare sul bilancio dell'Ente Morale.
Nella Scuola Materna e nella Scuola Elementare potrà essere nominato un Direttore o una Direttrice, i quali avranno la responsabilità di curare la parte pedagogico-didattica e l'andamento disciplinare della Scuola.
Art.10) - Nel regolamento interno dell'Ente saranno dettate norme per:
a) - l'osservanza delle leggi e circolari scolastiche emanate dalla Direzione Didattica;
b) - l'andamento pedagogico/didattico/disciplinare della Scuola Materna e della Scuola Elementare;
c) - l'orario delle lezioni e della refezione; le norme sull'igiene e pulizia, nonchè l'entrata e l'uscita dalla scuola sia degli alunni che del personale docente e non docente;
d) - la procedura per la nomina del personale docente e non docente e quant'altro si ritiene utile per il buon funzionamento della scuola.
- DEL PERSONALE OCCORRENTE -
Art.11) - Il personale docente e non docente, occorrente per il funzionamento dell'Ente sarà determinato all'inizio di ogni anno scolastico ed in base alla formazione delle classi.
Esso sarà assunto previa apposita convenzione sottoscritta dalle parti e resterà in servizio solamente nell'anno scolastico di riferimento.
- DELLA COMMISSIONE DI DISCIPLINA -
Art.12) - La Commissione di Disciplina sarà formata dal Presidente dell'Ente, o suo delegato, che la presiede, dal Segretario dell'Ente e da un membro scelto tra il personale docente e non docente dell'Ente, designato ogni due anni.

DISPOSIZIONI FINALI

Art.13) Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni legislative e regolamenti vigenti e a quelli che in avvenire saranno emanati in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
AREA AFFARI GENERALI DELLA GIUNTA
Settore Atti sottoposti a registrazione
Contratti

Prot. n. 2995

Napoli, 26 SET. 1997

All'AREA 18
Settore: Att. Sociale
Settore
Settore:

All'AREA BILANCIO, RAGIONERIA, TRIBUTI

All'AREA GABINETTO PRESIDENTE DELLA G.R.
Settore Bollettino Ufficiale

All'AREA
Settore:

L O R O S E D I

Sig.ra Trezza 29/9

REGIONE CAMPANIA
Assessorato Serv Sociale
29 SET. 1997
CLASSIFICA
PROT. N. 11175

OGGETTO: Trasmissione dei decreti del Presidente e degli Assessori della Giunta Regionale

Per l'ulteriore corso, si trasmette copia dei sottoelencati decreti:

N. 19471 del 24-9-97 Allegato n.
N. del Allegato n.
N. del Allegato n.
N. del Allegato n.
N. del Allegato n.
N. del Allegato n.
N. del Allegato n.
N. del Allegato n.
N. del Allegato n.
N. del Allegato n.
N. del Allegato n.
N. del Allegato n.
N. del Allegato n.
N. del Allegato n.
N. del Allegato n.
N. del Allegato n.
N. del Allegato

IL I
- di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Assistenza Sociale, Attività Sociali
Sport, Tempo Libero, Spettacolo
Settore Assistenza Sociale, Programmazione
e Vigilanza nei Servizi Sociali

Napoli, lì 1 OTT. 1997
Isola A/6 Centro Direzionale - 80143 Napoli

Prot. n. 11255
Sez. Sez.
Rif. nota n. del

All'Ente A.I.
"San Filippo Neri" di
ARIENZO (CE)

p.c.
Al Comune di ARIENZO (CE)

Al CO.RE.CO. di CASERTA

Oggetto ***DPGR 1947 del 24/9/97***
Modifica Statuto

Si trasmette per il seguito di competenza il decreto in oggetto indicato e relativo alla modifica di Statuto.

Non appena in grado verrà trasmesso il decreto relativo alla ricostituzione del C.d.A.

L'ASSESSORE

Dr.

3ce/lttrasm

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 227 del 15/05/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 4 - Programmi, Progett.ne, Attuazione OOPP di rilevanza strategica e ambientale

Oggetto dell'Atto:

"RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE AREE INTERNE" - LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI AVELLINO - RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE - PR FESR 2021-2027 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.5 - AZIONE 2.5.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con D.D. n. 43 del 01/06/2016 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto: "DGR 215/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007-2013", è stato disposto di procedere, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2007/13 alla Programmazione Unitaria, alla pubblicazione sul BURC nonché sul sito istituzionale regionale degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR Campania FESR 2007- 2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare, anche ai sensi dell'art. 1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007-2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014-2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014-2020, come da Tabelle allo stesso allegate, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento;
b) tra gli interventi di cui al suindicato D.D. n. 43 del 01/06/2016 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, rientra l'intervento denominato: *"Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne"* - FASE II, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 per € 99.910.000,00;
c) con DGR n. 794 del 19/12/2017, avente oggetto "Grande Progetto: Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle Aree Interne", è stato confermato, al fine di assicurare la continuità di attuazione degli interventi, l'Ufficio Speciale Grandi opere quale beneficiario dei seguenti interventi previsti dal GP "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Aree Interne":
   c.1. Lotto Funzionale Avellino con un costo totale di € 31.743.929,00;
   c.2. Lotto Funzionale Benevento con un costo totale di € 31.998.741,00;
d) con nota prot. n.263592 del 23/04/2018, l'AdG FESR ha comunicato alla Commissione Europea il ritiro del GP "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle Aree Interne";
e) con DGR~~C~~ n. 297 del 15.05.2018, è stato disposto di attribuire all'Ufficio Speciale Grandi opere le risorse occorrenti per la gestione del Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne, lotti di Avellino e Benevento" e di iscrivere, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011, nel bilancio gestionale 2018/2020, le risorse come specificato nell'Allegato A, per il finanziamento degli interventi del GP "Risanamento dei corpi idrici superficiali delle aree interne", per l'importo complessivo di € 63.652.670,00;
f) con D.D. n. 9 del 17.10.2018 del Responsabile di Obiettivo specifico 6.3, l'intervento "*Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Aree Interne*" - *I Lotto Funzionale Avellino* è stato ammesso a finanziamento a valere sul PO Campania FESR 2014/2020, O.S. 6.3 – Azione 6.3.1, per un importo complessivo di € 26.081.374,93;
g) con D.D. n. 244 del 01.04.2022 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, competente dell'attuazione dell'intervento, è stato approvato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 161 comma 9 del DPR n. 207/2010, la variante presentata dal D.L., relativa alla variazione di tracciato dell'emissario esterno inerente alla parte del progetto che interessa il Comune di Grottaminarda;
h) con DGR n. 270 del 01.06.2022, è stato istituito, in correlazione al capitolo di entrata E01640, il capitolo di spesa U06804 denominato "FSC 2021-2027. Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021. Risanamento ambientale corpi idrici Avellino", sul quale sono stati appostati i € 4.136.414,32, necessari per l'integrale copertura del QE dell'intervento tenuto conto anche degli aumenti determinati dalla richiamata variante;
i) con D.D. n. 503 del 06/07/2022, dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, è stata approvata la rimodulazione del Quadro Economico dell'intervento in oggetto, secondo il quale i € 26.918.506,67 necessari, a seguito della richiamata variante, per la realizzazione del progetto, risultano coperti per € 22.782.092,35 da fondi del POR Campania FESR 2014-2020 e per € 4.136.414,32 da fondi FSC 2021-2027, necessari alla realizzazione della parte d'intervento da eseguire nel Comune di Grottaminarda, ai sensi del D.D. n. 244/2022 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;

PREMESSO, altresì, che

a) con il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, è stato introdotto dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea il principio "Do No Significative Harm";
b) con il Regolamento (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021, che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, sono stati fissati i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisca in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrechi un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
c) il punto 4) dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 stabilisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art. 11 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e del principio del "non arrecare danno significativo" (Do No Significative Harm - DNSH);
d) con Decisione di esecuzione CE (2022) 7879 del 26/10/2022, è stato adottato il PR Campania FESR 2021/2027, di cui si è preso atto con DGR n. 559 del 03/11/2022;

PRESO ATTO, dall'istruttoria degli uffici competenti, che

a) ai fini degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi sostenuti con fondi SIE 2014- 2020, di cui alla decisione CE – C(2022) 8836 final del 07/12/2022, si è reso necessario verificare l'avanzamento procedurale e finanziario del menzionato intervento, come riportato nella seguente tabella:

Denominazione	Importo QTE	Stato di attuazione
Risanamento ambientale corpi idrici delle aree interne – Lotto funzionale provincia di Avellino	€ 26.081.374,94	l'avanzamento dei lavori ha raggiunto complessivamente l'80,1% con opere completate e oggetto di consegna anticipata ex art. 230 del DPR 207/2010 per la conseguente messa in esercizio, nelle more del collaudo definitivo dei lavori

b) alla data ultima di ammissibilità delle spese da sostenere nell'ambito del POR Campania FESR 2014-20, fissata 31.12.2023, l'intervento "Risanamento ambientale corpi idrici delle aree interne – Lotto funzionale provincia di Avellino" non risulta ultimato, tra l'altro, per:
   b.1. limitazioni imposte dall'emergenza COVID;
   b.2. rallentamenti determinati dalla sopraggiunta ed imprevista necessità di delocalizzazione di due depuratori di nuova realizzazione su altra area idonea allo scopo;
c) l'ultimazione dell'intervento è allo stato stimata per il 31.12.2025;
d) nella determinazione degli importi da riprogrammare per l'intervento in parola si è tenuto conto della spesa complessiva sostenuta a valere sul POR FESR 2014/2020;
e) l'intervento denominato "Risanamento ambientale corpi idrici delle aree interne – Lotto funzionale provincia di Avellino" necessita, pertanto, del sostegno finanziario di una nuova fonte di finanziamento per un importo complessivo pari a € 6.912.184,50;
f) il PR Campania FESR 2021/2027 prevede, nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 2, l'Obiettivo Specifico 2.5 "Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile", ed in particolare l'Azione 2.5.1 "Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque" sostenendo interventi per il potenziamento del servizio di raccolta e trattamento delle acque reflue, incluso il loro riutilizzo, mediante la realizzazione e/o il miglioramento di tratti fognari ed impianti di depurazione;
g) l'intervento di cui al precedente punto a), soddisfa i requisiti per lo scaglionamento nell'arco di due periodi di programmazione FESR, ai sensi dell'articolo 118 *bis* del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché di coerenza programmatica e di raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di risultato (misurati dai relativi indicatori) previsti dall'Obiettivo Specifico 2.5 - Azione 2.5.1 del PR Campania FESR 2021-2027 e in particolare rispetta le seguenti condizioni:
   g.1. l'avvio degli interventi, mediante la stipula del contratto è avvenuta in data 05.11.2018;
   g.2. il costo totale di entrambe le fasi dell'operazione è superiore a 1 milione di EUR;
   g.3. l'operazione ha due fasi identificabili dal punto di vista finanziario;
   g.4. esiste una pista di controllo dettagliata e completa per le spese, al fine di garantire che la stessa spesa non sia dichiarata due volte alla Commissione;

g.5. l'operazione rientra tra le azioni programmate nell'ambito di un particolare obiettivo specifico ed è attribuita a un tipo di intervento conformemente all'allegato I del regolamento (UE) 1060/2021;

h) pertanto, si rende opportuno programmare l'intervento "Risanamento ambientale corpi idrici delle aree interne – Lotto funzionale provincia di Avellino" a valere sul PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.5 – Azione 2.5.1, per l'importo complessivo di € 6.912.184,50, e deprogrammarlo per il medesimo importo dal PO FESR Campania 2014-2020 – Obiettivo Specifico 6.3;

RITENUTO

a) di dover programmare l'intervento "Risanamento ambientale corpi idrici delle aree interne – Lotto funzionale provincia di Avellino" a valere sul PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.5 – Azione 2.5.1, per l'importo complessivo di € 6.912.184,50;
b) di dover deprogrammare l'intervento di cui al precedente punto a) dal PO FESR Campania 2014-2020 – Obiettivo Specifico 6.3, per l'importo complessivo di € 6.912.184,50;
c) di dover demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere gli atti conseguenti al presente provvedimento;

ACQUISITI

a) il Parere dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021 – 2027, con prot. n. 236906, del 13/05/2024;
b) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria con prot. n. 11382 del 15/05/2024;

VISTI

tutti gli atti richiamati

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1) di programmare l'intervento "Risanamento ambientale corpi idrici delle aree interne – Lotto funzionale provincia di Avellino" a valere sul PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.5 – Azione 2.5.1, per l'importo complessivo di € 6.912.184,50;
2) di deprogrammare l'intervento di cui al precedente punto 1) dal PO FESR Campania 2014-2020 – Obiettivo Specifico 6.3, per l'importo complessivo di € 6.912.184,50;
3) di demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere gli atti conseguenti al presente provvedimento;
4) di inviare la presente deliberazione:

4.1 al Gabinetto del Presidente;
4.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
4.3 all'Autorità di Gestione del PR FESR Campania 2021 – 2027;
4.4 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
4.5 al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 211 del 08/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 5 - Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

PNRR - MISURA M2C4 BONIFICA SITI ORFANI - ACCORDO MASE REGIONE COMUNE DI ROCCARAINOLA DEL 30/11/2023 - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA DISCARICA ABUSIVA LOC. DIFESA - PROGRAMMAZIONE ULTERIORE FABBISOGNO FINANZIARIO - EX ART. 9 COMMA 2 DELL'ACCORDO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con delibera amministrativa del Consiglio Regionale n. 777 del 25/10/2013, è stato approvato il Piano Regionale di Bonifica (PRB), adottato con DGR n. 129/2013;
b. con DGR n. 35 del 29/01/2019, il suddetto Piano è stato adeguato e aggiornato, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della legge regionale n. 14/2016 e s.m.i.;
c. le banche dati del PRB sono aggiornate con cadenza annuale;
d. con DGR n. 809 del 29.12.2023, è stato approvato l'aggiornamento annuale 2023;
e. nell'Allegato 2 al PRB, Anagrafe dei Siti da Bonificare (ASB), sono inseriti i siti per i quali, a seguito dell'accertato superamento delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR), è necessario procedere alla bonifica/messa in sicurezza permanente;
f. tra i suddetti siti rientra la cava di proprietà privata denominata "Loc. Difesa (I)-Frazione Polvica", sita nel Comune di Roccarainola (NA), con codice sito PRB n. 3065A001, quale abbandono di rifiuti in cava essendo stata adibita alla fine degli anni '90 a discarica non autorizzata di rifiuti di varia natura;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici, che:

a. dal 2001 al 2008, il sito è stato sottoposto a sequestro penale e, con sentenza n. 1088/08, il Tribunale ha individuato i responsabili nei locatari dell'area e successivamente, poiché i reati ad essi iscritti risultano estinti per morte e per intervenuta prescrizione, ha proceduto al dissequestro e alla sua restituzione ai proprietari ovvero ad altri aventi diritto, fatti salvi gli obblighi di bonifica e messa in sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 152/06;
b. con nota prot. n. 1009/2014, stante l'inadempienza dei proprietari alla richiamata sentenza e alle ordinanze emanate dal Sindaco del Comune di Roccarainola e dall'Amministrazione Provinciale, il Comune ha attivato il procedimento in danno ex art. 250 del D. Lgs. n. 152/06;
c. con delibera di Giunta Comunale n. 30/2014, il Comune ha formalmente dichiarato di non avere la capacità di proseguire le azioni in danno per mancanza di risorse finanziarie e, a tal fine, ha richiesto alla Regione di finanziarle, impegnandosi a porre in essere tutte le attività conseguenziali per l'esecuzione delle stesse;
d. con DGR n. 731/2016 e s.m.i., è stato programmato apposito finanziamento in favore del Comune di Roccarainola, nell'ambito delle risorse FSC 2014/2020 (oggi PSC 2014/2020) di cui al Patto per lo Sviluppo della Campania, dell'importo di € 6.000.000,00, per l'esecuzione del piano di caratterizzazione e per i successivi interventi di bonifica/messa in sicurezza;
e. il Comune di Roccarainola ha eseguito il piano di caratterizzazione dell'area (PdC) e, a seguito di validazione da parte di ARPAC, ha redatto l'Analisi di Rischio sito specifica;
f. trattandosi di un sito in cui sono presenti rifiuti che costituiscono sorgente primaria di contaminazione, la UOD Autorizzazioni Ambientali Rifiuti di Napoli ha prescritto la rimozione degli stessi o la messa in sicurezza permanente dell'area (MISP);
g. il suddetto Comune, che per la caratterizzazione e la redazione del progetto di MISP ha utilizzato € 288.996,87 a valere sul finanziamento PSC 2014/2020 di cui alla DGR n. 731/2016 e ha predisposto il progetto per la messa in sicurezza permanente del menzionato sito con un quadro economico complessivo di € 17.848.990,24;
h. per far fronte al maggiore costo del progetto rispetto al finanziamento programmato con la richiamata DGR n. 731/2016, la Regione ha richiesto al MASE il finanziamento dell'ulteriore importo necessario di € 12.000.000,00 a valere sulle risorse PNRR Misura M2C4 Bonifica Siti Orfani, successivamente accordato nel Piano di Azione approvato con DM n. 301/2022 e oggetto di apposito Accordo tra MASE, Regione e Comune del 30.11.2023;
i. in attuazione del richiamato Accordo, Regione e Comune hanno sottoscritto apposito accordo di collaborazione del 15/02/2024 che regolamenta il finanziamento PNRR e, con DD n. 69 del 21/02/2024, si è proceduto all'ammissione a finanziamento e alla liquidazione dell'anticipazione del 10%;
j. con nota prot. n. 10821/2024, il Comune ha confermato la necessità di integrare il finanziamento PNRR fino a concorrenza del quadro economico di progetto per poter procedere all'indizione della gara d'appalto in tempi celeri, stante il target fissato dal PNRR al 31/03/2026 per la riqualificazione dei suoli e ha trasmesso la Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 10/04/2024 di approvazione del progetto definitivo in uno agli elaborati economici del progetto, adeguati, a norma di legge, al vigente prezzario regionale delle OO.PP., tra i quali il quadro economico di progetto dell'importo aggiornato di € 19.911.461,70;

k. ai sensi dell'art. 14 comma 2-bis del D.L. n. 77/2021, relativamente a un intervento unitario non suddivisibile in lotti, qualora il costo totale di uno o più degli interventi ammessi a finanziamento con le risorse PNRR dovesse superare l'importo finanziato, l'eccedenza può essere coperta con ulteriori risorse finanziarie purché non riferibili a fondi comunitari;
l. negli interventi di bonifica finalizzati alla messa in sicurezza permanente del sito orfano, da effettuare ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 152/2006, d'ufficio e in danno al soggetto obbligato inadempiente, la Regione è tenuta ad intervenire in maniera sussidiaria qualora, stante l'inadempienza del soggetto obbligato, il Comune competente non provveda con il trasferimento delle risorse finanziarie in favore dei Comuni, a condizione che questi provvedano ad attuare gli interventi in danno;
m. pertanto, i competenti uffici hanno stimato un ulteriore fabbisogno finanziario, da programmare ai sensi dell'art. 250 del D. lgs. n. 152/2006, in favore del Comune di Roccarainola, dell'importo di € 2.200.458,57, a valere sul capitolo di spesa U01090 del bilancio regionale gestionale 2024/2026, al fine di garantire la completa copertura finanziaria dell'intervento di messa in sicurezza permanente del sito;
n. a tal fine, si dà atto che:
   n.1. per il suddetto finanziamento da programmare, si applica quanto già previsto dall'Accordo MASE-Regione-Comune del 30.11.2023 e dall'Accordo di Collaborazione Regione- Comune prot. n. 82607 del 15/02/2024;
   n.2. le eventuali risorse finanziarie che il Comune recupererà a seguito dell'attivazione delle procedure in danno, nonché gli eventuali privilegi sul bene *ex* art. 253 D. Lgs. n. 152/2006 ed *ex* art. 14, commi 7ter e 7quater, della legge regionale n. 14/2016 e s.m.i. saranno da attribuire proporzionalmente in capo alla Regione Campania a garanzia dell'impegno finanziario che l'Ente assume con il presente provvedimento;

RITENUTO
a. di dover programmare, ai sensi dell'art. 250 del D. lgs. n. 152/2006, il finanziamento in favore del Comune di Roccarainola, a valere sul capitolo di spesa U01090 del bilancio regionale gestionale 2024/2026, dell'importo di € 2.200.458,57, al fine di garantire la completa copertura finanziaria dell'intervento di messa in sicurezza permanente del sito nel detto Comune;
b. di dover dare atto che l'intervento sarà attuato dal Comune di Roccarainola in danno al soggetto obbligato e che per il finanziamento programmato con il presente provvedimento si applica quanto già previsto dall'Accordo MASE-Regione-Comune del 30.11.2023 e dall'Accordo di Collaborazione Regione- Comune prot. n. 82607 del 15/02/2024;
c. di dover stabilire che le eventuali risorse finanziarie che il Comune recupererà a seguito dell'attivazione delle procedure in danno, nonché gli eventuali privilegi sul bene ex art. 253 D. Lgs. n. 152/2006 ed ex art. 14, commi 7ter e 7quater, della legge regionale n. 14/2016 e s.m.i. sono da attribuire proporzionalmente in capo alla Regione Campania a garanzia dell'impegno finanziario che l'Ente assume con il presente provvedimento;
d. di dover dare mandato alla DG per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema di predisporre gli atti conseguenziali al presente provvedimento, anche di natura contabile;

VISTI
a. la Legge n. 241/1990;
b. il D. Lgs. n. 152/2006;
c. gli artt. 250 e 253 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
d. il Piano Regionale di Bonifica (PRB), adottato con DGR n. 129/2013;
e. il D. Lgs. n. 50/2016;
f. ogni altro atto richiamato nel presente provvedimento;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate
1. di programmare, ai sensi dell'art. 250 del D. lgs. n. 152/2006, il finanziamento in favore del Comune di Roccarainola, a valere sul capitolo di spesa U01090 del bilancio regionale gestionale 2024/2026, dell'importo di € 2.200.458,57 al fine di garantire la completa copertura finanziaria dell'intervento di messa in sicurezza permanente del sito nel detto Comune;
2. di dare atto che l'intervento sarà attuato dal Comune di Roccarainola in danno al soggetto obbligato e che per il finanziamento programmato con il presente provvedimento si applica quanto già previsto dall'Accordo MASE-Regione-Comune del 30.11.2023 e dall'Accordo di Collaborazione Regione- Comune prot. n. 82607 del 15/02/2024;

3. di stabilire che le eventuali risorse finanziarie che il Comune recupererà a seguito dell'attivazione delle procedure in danno, nonché gli eventuali privilegi sul bene ex art. 253 D. Lgs. n. 152/2006 e ex art. 14, commi 7ter e 7quater, della legge regionale n. 14/2016 e s.m.i. sono da attribuire proporzionalmente in capo alla Regione Campania a garanzia dell'impegno finanziario che l'Ente assume con il presente provvedimento;
4. di dare mandato alla DG per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema di predisporre gli atti conseguenziali al presente provvedimento, anche di natura contabile;
5. di inviare copia del presente provvedimento all'Assessore Regionale all'Ambiente, alla DG per le Risorse Finanziarie, alla DG per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, anche per la notifica al Comune di Roccarainola, all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 232 del 15/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2014/2022 (FEASR) - VERS. 13.0 DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) il menzionato Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 dispone, all'art. 26, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, conformemente all'accordo di partenariato di cui all'art.14 del medesimo Regolamento, da presentare alla Commissione europea entro 3 mesi dall'invio dell'Accordo di partenariato stesso;

c) il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

d) in data 29 ottobre 2014 la Commissione Europea con Decisione C (2014) 8021 *final* ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;

e) la Commissione europea con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3;

f) con Deliberazione n 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

g) il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 ha stabilito alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 assegnando risorse aggiuntive per il periodo 2021-2022 agli Stati Membri e ha tra l'altro modificato il regolamento (UE) n. 1305/2013;

h) con Delibera del Consiglio dei ministri del 17/06/2021 sono state ripartite le risorse recate dal FEASR e da NGEU per le annualità 2021- 2022 tra i Programmi di Sviluppo Rurale italiani;

i) con Legge 23/07/2021 n 106 -art. 68 ter- sono state messe a disposizione ulteriori risorse nazionali per il riequilibrio degli interventi per lo sviluppo rurale a seguito del riparto FEASR per il periodo transitorio 2021-2022 per alcune Regioni, tra cui la Campania;

j) il PSR Campania 14/22 è stato successivamente modificato da ultimo con la Decisione n. C (2023) 8540 *final* del 1.12.2023 della Commissione europea con l'approvazione della versione 12.0;

k) con Deliberazione n. 10 del 10/01/2024 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della menzionata Decisione della Commissione europea;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014/2022 ha formulato una proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale riguardante in particolare:

a.1. una modifica finanziaria di cui al capitolo 10 avendo effettuato una ricognizione completa dello stato di attuazione delle misure e tipologie di intervento, analizzandone l'avanzamento procedurale e finanziario e valutando, caso per caso, le previsioni ed i fabbisogni relativi al completamento delle operazioni in corso ed all'assorbimento delle risorse finanziarie impegnate. La rimodulazione finanziaria proposta con questa modifica è stata impostata nella prospettiva di garantire il pieno utilizzo delle risorse del PSR ed il raggiungimento dei target stabiliti per ciascuna misura;

a.2. modifiche dei capitoli 7 (Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione), 11 (Piano degli indicatori) e 13 (Elementi necessari per la valutazione degli Aiuti di Stato) conseguenziali alle modifiche finanziarie apportate sulle tipologie di intervento;

b) la menzionata proposta di modifica del Programma è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2014/22 in consultazione scritta e si è conclusa il 21/03/2024 con nota n.PG/2024/0147766;

c) il 22 marzo 2024 l'AdG del FEASR della Campania ha presentato alla Commissione la richiesta di approvazione della suddetta modifica del PSR a norma dell'articolo 11, lettera b), del regolamento (UE) n. 1305/2013;

d) la Commissione ha valutato conforme al regolamento (UE) n. 1303/2013 e al regolamento (UE) n. 1305/2013 la proposta di modifica dello stesso, non ha formulato osservazioni e con Decisione n. C (2024) 2945 *final* del 26.04.2024 ha approvato la modifica del programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. Prot. 2024-11379 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 15/05/2024 U

RITENUTO di:

a) dover prendere atto della Decisione n. C (2024) 2945 *final* del 26.04.2024 con la quale la Commissione europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/22, pubblicata sul Portale Istituzionale del PSR Campania 2014/2020, all'indirizzo http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/PSR_ver_13.pdf e allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

b) dover demandare ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il sollecito espletamento degli adempimenti dettati dalle disposizioni regolamentari vigenti atte a garantire la corretta gestione del Programma così come modificato;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime:

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto della Decisione n. C (2024) 2945 *final* del 26.04.2024 con la quale la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2022, pubblicata sul Portale Istituzionale del PSR Campania 2014-2020, all'indirizzo http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/PSR_ver_13.pdf e allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrate e sostanziale;
2. di demandare ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il sollecito espletamento degli adempimenti dettati dalle disposizioni regolamentari vigenti atte a garantire la corretta gestione del Programma così come modificato;
3. di trasmettere il Programma PSR 2014/2022 - ver. 13.0 approvato dalla Commissione Europea il 26.04.2024 al Consiglio Regionale;
4. di trasmettere il presente atto:
   4.1. agli Assessori,
   4.2. al Gabinetto del Presidente;
   4.3. al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   4.4. al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
   4.5. alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
   4.6. al Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale;
   4.7. al MASAF- Dipartimento delle Politiche Competitive del mondo rurale e della qualità Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale;

4.8. ad AGEA-OP;

4.9. al BURC per la pubblicazione;

4.10. all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 26.4.2024
C(2024) 2945 final

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 26.4.2024

che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Campania, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

CCI 2014IT06RDRP019

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 26.4.2024

che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Campania, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

CCI 2014IT06RDRP019

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio[1], in particolare l'articolo 11, lettera b),

considerando quanto segue:

(1) Il programma di sviluppo rurale della Regione Campania ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo di programmazione 2014-2020 è stato approvato con decisione di esecuzione C(2015) 8315 della Commissione del 20 novembre 2015 e modificato da ultimo dalla decisione di esecuzione C(2023) 8540 della Commissione del 1° dicembre 2023.

(2) Il 22 marzo 2024 l'Italia ha presentato alla Commissione una richiesta di approvazione di una modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Campania a norma dell'articolo 11, lettera b), del regolamento (UE) n. 1305/2013.

(3) Conformemente all'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio[2], la Commissione ha valutato la richiesta di modifica del programma di sviluppo rurale e non ha formulato osservazioni.

(4) Le autorità italiane competenti hanno debitamente motivato la richiesta di modifica a norma dell'articolo 30, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e hanno fornito le informazioni richieste dall'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione[3].

---

1 GU L 347 del 20.12.2013, pag. 487.

2 Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

3 Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 227 del 31.7.2014, pag. 18).

fonte: http://burc.regione.campania.it

(5) La Commissione ha concluso che la proposta di modifica del programma di sviluppo rurale è conforme al regolamento (UE) n. 1303/2013 e al regolamento (UE) n. 1305/2013.

(6) È pertanto opportuno approvare la modifica del programma di sviluppo rurale.

(7) La presente decisione non riguarda gli aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107, 108 e 109 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("il trattato") che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 dello stesso, nei casi in cui l'aiuto di Stato non sia ancora stato approvato,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

È approvata la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Campania, Italia, trasmessa alla Commissione il 22 marzo 2024.

Articolo 2

La spesa che diventa ammissibile a seguito della modifica del programma lo è a decorrere dal 22 marzo 2024.

Articolo 3

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 26.4.2024

Per la Commissione
Wolfgang BURTSCHER
Direttore generale
Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale

PER COPIA CONFORME
Per la Segretaria generale

Martine DEPREZ
Direttrice
Processo decisionale e collegialità
COMMISSIONE EUROPEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

IT

ALLEGATO

Parte I

1. Tabella che fissa il contributo annuo del FEASR

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Total
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	0,00	236.504.000,00	237.368.000,00	158.846.000,00	154.308.000,00	154.616.000,00	154.947.000,00	161.819.665,76	120.788.175,90	**1.379.196.841,66**
Totale FEASR (esclusa EURI)	**0,00**	**236.504.000,00**	**237.368.000,00**	**158.846.000,00**	**154.308.000,00**	**154.616.000,00**	**154.947.000,00**	**161.819.665,76**	**120.788.175,90**	**1.379.196.841,66**
(di cui) Riserva di efficacia		**14.251.756,70**	**14.303.800,00**	**9.572.062,27**	**9.298.592,21**	**9.317.152,27**	**9.337.098,32**			**66.080.461,77**

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'attuazione di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1303/2013										
Articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - EURI(NGEU) / Operazioni che ricevono finanziamenti tramite le risorse aggiuntive di cui all'articolo 58 bis, paragrafo 1								30.157.215,16	64.116.091,79	**94.273.306,95**
Totale (FEASR + EURI)		**236.504.000,00**	**237.368.000,00**	**158.846.000,00**	**154.308.000,00**	**154.616.000,00**	**154.947.000,00**	**191.976.880,92**	**184.904.267,69**	**1.473.470.148,61**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Tabella che fissa i tassi di partecipazione del FEASR per ogni misura e per ogni tipo di intervento con un tasso specifico di sostegno del FEASR

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	60.5%	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	100%	

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (articolo 15 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar	Dotazione principale	60.5%	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93			
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	100%	

M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (articolo 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		**Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)**	**Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)**
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	60.5%	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	100%	

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (articolo 17 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	60.5%	60.5%
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	100%	

M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	60.5%	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	100%	

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (articolo 19 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		**Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)**	**Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)**
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	60.5%	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	100%	

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (articolo 20 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	**Aliquota di sostegno applicabile del**	**Tasso applicabile agli strumenti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

		FEASR 2014-2022 (%)	finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	60.5%	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	100%	

M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste (articoli da 21 a 26 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	60.5%	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del	Dotazione principale	100%	

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93			

M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (articolo 27 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	60.5%	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	100%	

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (articolo 28 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59,

fonte: http://burc.regione.campania.it

			paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	60.5%	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	100%	

M11 - Agricoltura biologica (articolo 29 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		**Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)**	**Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)**
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	60.5%	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013	Dotazione principale	100%	

fonte: http://burc.regione.campania.it

(EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93			

M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (articolo 31 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	60.5%	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	100%	

M14 - Benessere degli animali (articolo 33 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	60.5%	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	100%	

M15 - Servizi silvo-ambientali e climatici e salvaguardia delle foreste (articolo 34 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	60.5%	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del	Dotazione principale	100%	

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolamento (CEE) n. 2019/93			

M16 - Cooperazione (articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	60.5%	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	100%	

M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) (articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 -	Dotazione principale	60.5%	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93			
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	100%	

M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	60.5%	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	100%	

fonte: http://burc.regione.campania.it

M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 [articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013]

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	60.5%	

M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Dotazione principale	60.5%	

M113 - Prepensionamento

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

			dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)
Misure sospese - Sospensione della misura	Dotazione principale	60.5%	

M131 - Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		**Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)**	**Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)**
Misure sospese - Sospensione della misura	Dotazione principale	60.5%	

M341 - Acquisizione di competenze, animazione e attuazione

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		**Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)**	**Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)**
Misure sospese - Sospensione della misura	Dotazione principale	60.5%	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte II

Tabella che fissa gli obiettivi quantificati legati ad ogni aspetto specifico

Priorità 1		
Aspetto specifico	**Nome dell'indicatore di obiettivo**	**Valore obiettivo 2025**
1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2,60
1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	143,00
1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	11.707,00

Priorità 2		
Aspetto specifico	**Nome dell'indicatore di obiettivo**	**Valore obiettivo 2025**
2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	0,87
2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	1,43

Priorità 3		
Aspetto specifico	**Nome dell'indicatore di obiettivo**	**Valore obiettivo 2025**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0,51
	TS2: TS2 -% imprese agroalimentari supportate dalla M 4.2 (%)	3,34
3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0,04

Priorità 4

Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	19,66
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	9,77
	TS1: TS1 -% siti Natura 2000 in area B, C e D coperti dai Piani di Gestione (%)	100,00
4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	19,66
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	9,77
4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	19,66
	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	9,77

Priorità 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2,49
5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	8.000.000,00
5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura	T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2,46
5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	0,02

Priorità 6

Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	156,00
6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	85,38
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	0,00
	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	131,00
6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	6,06

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte III

Finanziamenti nazionali integrativi ai sensi dell'articolo articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura	Finanziamenti nazionali integrativi durante il periodo 2014-2022 (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013)	0,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (articolo 15 del regolamento (UE) n. 1305/2013)	0,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (articolo 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013)	0,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (articolo 17 del regolamento (UE) n. 1305/2013)	0,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18 del regolamento (UE) n. 1305/2013)	17.519.209,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (articolo 19 del regolamento (UE) n. 1305/2013)	0,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (articolo 20 del regolamento (UE) n. 1305/2013)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste (articoli da 21 a 26 del regolamento (UE) n. 1305/2013)	0,00
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (articolo 27 del regolamento (UE) n. 1305/2013)	0,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (articolo 28 del regolamento (UE) n. 1305/2013)	0,00
M11 - Agricoltura biologica (articolo 29 del regolamento (UE) n. 1305/2013)	0,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (articolo 31 del regolamento (UE) n. 1305/2013)	0,00
M14 - Benessere degli animali (articolo 33 del regolamento (UE) n. 1305/2013)	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

M15 - Servizi silvo-ambientali e climatici e salvaguardia delle foreste (articolo 34 del regolamento (UE) n. 1305/2013)	0,00
M16 - Cooperazione (articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013)	0,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) (articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013)	0,00
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54 del regolamento (UE) n. 1305/2013)	0,00
M113 - Prepensionamento	0,00
M131 - Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	0,00
M341 - Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	0,00
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 [articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013]	0,00
M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013)	0,00
Totale	17.519.209,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas

PSR14·20 Campania

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Campania

CCI	2014IT06RDRP019
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Campania
Periodo di programmazione	2014 - 2022
Autorità di gestione	Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Versione	13.0
Stato versione	Adottato dalla CE
Data dell'ultima modifica	29/04/2024 - 12:29:16 CEST

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 12
1.1. Modifica 12
1.1.1. Tipo di modifica R.1305/2013 12
1.1.2. Modifica delle informazioni fornite nel AP 12
1.1.3. Modifica relativa all'articolo 4, paragrafo 2, terzo comma del regolamento n. 808/2014 (senza tenere conto dei limiti fissati in tale articolo): 12
1.1.4. Consultazione del comitato di monitoraggio (articolo 49, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013) 12
1.1.5. Descrizione della modifica - articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2014 13
2. STATO MEMBRO O REGIONE AMMINISTRATIVA 43
2.1. Zona geografica interessata dal programma 43
2.2. Classificazione della regione 43
3. VALUTAZIONE EX-ANTE 47
3.1. Descrizione del processo, compreso il calendario dei principali eventi e le relazioni intermedie in relazione alle principali fasi di sviluppo del PSR. 47
3.2. Tabella strutturata contenente le raccomandazioni della valutazione ex ante e la descrizione del modo in cui sono state prese in considerazione. 50
3.2.1. R01 52
3.2.2. R02 53
3.2.3. R03 54
3.2.4. R04 55
3.2.5. R05 55
3.2.6. R06 56
3.2.7. R07 56
3.2.8. R08 57
3.2.9. R09 58
3.2.10. R10 58
3.2.11. R11 59
3.2.12. R12 59
3.2.13. R13 60
3.2.14. R14 61
3.2.15. R15 61
3.2.16. R16 62
3.2.17. R17 63
3.2.18. R18 63
3.2.19. R19 64
3.2.20. R20 64

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.21. R21 65
3.2.22. R22 65
3.2.23. R23 66
3.2.24. R24 67
3.2.25. R25 67
3.2.26. R26 68
3.2.27. R27 68
3.2.28. R28 69
3.2.29. R29 69
3.2.30. R30 70
3.2.31. R31 70
3.2.32. R32 71
3.2.33. R33 72
3.2.34. R34 72
3.2.35. R35 73
3.2.36. R36 73
3.2.37. R37 74
3.2.38. R38 74
3.2.39. R39 74
3.2.40. R40 75
3.2.41. R41 75
3.2.42. R42 76
3.2.43. R43 76
3.2.44. R44 77
3.2.45. R45 77
3.3. Rapporto di valutazione ex-ante 78
4. ANALISI SWOT E IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI 79
4.1. Analisi SWOT 79
4.1.1. Descrizione generale ed esauriente della situazione attuale nella zona di programmazione, basata su indicatori di contesto comuni e specifici del programma e su altre informazioni qualitative aggiornate 79
4.1.2. Punti di forza individuati nella zona di programmazione 189
4.1.3. Punti deboli individuati nella zona di programmazione 191
4.1.4. Opportunità individuate nella zona di programmazione 197
4.1.5. Rischi individuati nella zona di programmazione 200
4.1.6. Indicatori comuni di contesto 203
4.1.7. Indicatori di contesto specifici del programma 213
4.2. Valutazione delle esigenze 234
4.2.1. F01 Rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza 243

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2.2. F02 Rafforzare il livello di competenze professionali nell'agricoltura, nell'agroalimentare, nella selvicoltura e nelle zone rur 243
4.2.3. F03 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale ...244
4.2.4. F04 Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali 245
4.2.5. F05 Favorire l'aggregazione dei produttori primari 246
4.2.6. F06 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali....246
4.2.7. F07 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole, alimentari e forestali 247
4.2.8. F08 Rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività delle aziende agricole e forestali....248
4.2.9. F09 Favorire il ricambio generazionale qualificato nelle imprese agricole e forestali....249
4.2.10. F10 Sostenere l'accesso al credito 249
4.2.11. F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali 250
4.2.12. F12 Migliorare la gestione dei rifiuti nelle aziende agricole 251
4.2.13. F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale....251
4.2.14. F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale 252
4.2.15. F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nella aree boscate....253
4.2.16. F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica 253
4.2.17. F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo....254
4.2.18. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico 255
4.2.19. F19 Favorire una più efficiente gestione energetica 256
4.2.20. F20 Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale 257
4.2.21. F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio 258
4.2.22. F22 Favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera....259
4.2.23. F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali....259
4.2.24. F24 Aumentare la capacità di sviluppo locale endogeno delle comunità locali in ambito rurale 260
4.2.25. F25 Rimuovere il DD nelle aree rurali....261
4.2.26. F26 Migliorare il benessere degli animali....262
5. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA 264
5.1. Una giustificazione della selezione delle necessità a cui il PSR intende rispondere e della scelta degli obiettivi, delle priorità, degli aspetti specifici e della fissazione degli obiettivi, basata sulle prove dell'analisi SWOT e sulla valutazione delle esigenze. Se del caso, una giustificazione dei sottoprogrammi tematici inseriti nel programma. La giustificazione deve dimostrare in particolare il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti i) e iv), del regolamento (UE) n. 1305/2013 264

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2. La combinazione e la giustificazione delle misure di sviluppo rurale per ciascuno degli aspetti specifici, compresa la giustificazione delle dotazioni finanziarie per le misure e l'adeguatezza delle risorse finanziarie agli obiettivi fissati, di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013. La combinazione di misure che rientrano nella logica di intervento si basa sui risultati dell'analisi SWOT e sulla giustificazione e gerarchizzazione delle necessità di cui al punto 5.1 280
5.2.1. P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 280
5.2.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste 285
5.2.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo 289
5.2.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura 293
5.2.5. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale 300
5.2.6. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali 307
5.3. Una descrizione del modo in cui saranno affrontati gli obiettivi trasversali, comprese le disposizioni specifiche di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punto v), del regolamento (UE) n. 1305/2013 313
5.4. Una tabella riassuntiva della logica d'intervento che indichi le priorità e gli aspetti specifici selezionati per il PSR, gli obiettivi quantificati e la combinazione di misure da attuare per realizzarli, comprese le spese preventivate (tabella generata automaticamente a partire dalle informazioni fornite nelle sezioni 5.2 e 11) 319
5.5. Una descrizione delle capacità consultive atte a garantire una consulenza e un sostegno adeguati con riguardo ai requisiti normativi nonché per azioni connesse all'innovazione, al fine di dimostrare le misure adottate conformemente all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punto vi), del regolamento (UE) n. 1305/2013 322
6. VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONALITÀ EX-ANTE 324
6.1. Ulteriori informazioni 324
6.2. Condizionalità ex-ante 325
6.2.1. Elenco delle azioni da intraprendere per le condizionalità ex ante generali 340
6.2.2. Elenco delle azioni da intraprendere per le condizionalità ex ante connesse a una priorità 348
7. DESCRIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DEI RISULTATI 350
7.1. Indicatori 350
7.1.1. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste 353
7.1.2. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo 353

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.1.3. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura....354
7.1.4. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale....354
7.1.5. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali....355
7.2. Indicatori alternativi....357
7.2.1. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo....358
7.2.2. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura....358
7.2.3. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali....359
7.3. Riserva....360
8. DESCRIZIONE DELLE MISURE SELEZIONATE....361
8.1. Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura compresi, ove pertinenti, la definizione di zona rurale, i livelli di riferimento, la condizionalità, l'uso previsto degli strumenti finanziari e degli anticipi nonché le disposizioni comuni per gli investimenti, incluse le disposizioni di cui agli articoli 45 e 46 del regolamento (UE) n. 1305/2013....361
8.2. Descrizione per misura....377
8.2.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)....377
8.2.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)....404
8.2.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)....421
8.2.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)....437
8.2.5. M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)....561
8.2.6. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)....585
8.2.7. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)....619
8.2.8. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)....669
8.2.9. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)....741
8.2.10. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)....751
8.2.11. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)....852
8.2.12. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)....883
8.2.13. M14 - Benessere degli animali (articolo 33)....911
8.2.14. M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)....935
8.2.15. M16 - Cooperazione (art. 35)....961
8.2.16. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]....1039

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.17. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter) 1078
8.2.18. M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39c) 1090
9. PIANO DI VALUTAZIONE 1098
9.1. Obiettivi e scopo 1098
9.2. Governance e coordinamento 1099
9.3. Temi e attività di valutazione 1102
9.4. Dati e informazioni 1104
9.5. Calendario 1106
9.6. Comunicazione 1107
9.7. Risorse 1108
10. PIANO DI FINANZIAMENTO 1110
10.1. Contributo annuo del FEASR (in EUR) 1110
10.2. Tasso unico di partecipazione del FEASR applicabile a tutte le misure, ripartito per tipo di regione come stabilito all'articolo 59, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1305/2013 1112
10.3. Ripartizione per misura o per tipo di intervento con un'aliquota specifica di sostegno del FEASR (in EUR per l'intero periodo 2014-2022) 1113
10.3.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) 1113
10.3.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) 1115
10.3.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) 1117
10.3.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) 1119
10.3.5. M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18) 1121
10.3.6. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19) 1123
10.3.7. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20) 1125
10.3.8. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26) 1127
10.3.9. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27) 1129
10.3.10. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28) 1131
10.3.11. M11 - Agricoltura biologica (art. 29) 1133
10.3.12. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31) 1135
10.3.13. M14 - Benessere degli animali (articolo 33) 1137
10.3.14. M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34) 1139
10.3.15. M16 - Cooperazione (art. 35) 1141
10.3.16. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013] 1143
10.3.17. M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54) 1145

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.18. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)....1147
10.3.19. M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39c)....1148
10.3.20. M113 - Prepensionamento....1149
10.3.21. M131 - Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria....1150
10.3.22. M341 - Acquisizione di competenze, animazione e attuazione....1151
10.4. Ripartizione indicativa per misura per ciascun sottoprogramma....1152
11. PIANO DI INDICATORI....1153
11.1. Piano di indicatori....1153
11.1.1. P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali....1153
11.1.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste....1156
11.1.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo....1160
11.1.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura....1163
11.1.5. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale....1168
11.1.6. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali....1174
11.2. Panoramica dei risultati previsti e della spese pianificata per misura e per aspetto specifico (generata automaticamente)....1178
11.3. Ripercussioni indirette: individuazione dei contributi potenziali delle misure/sottomisure di sviluppo rurale programmate nell'ambito di un determinato aspetto specifico ad altri aspetti specifici/obiettivi....1183
11.4. Tabella esplicativa che illustra in che modo le misure/i regimi ambientali sono programmati per raggiungere almeno uno degli obiettivi ambientali/climatici....1191
11.4.1. Terreni agricoli....1191
11.4.2. Aree forestali....1194
11.5. Obiettivo e prodotto specifici per programma....1195
12. FINANZIAMENTO NAZIONALE INTEGRATIVO....1196
12.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)....1197
12.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)....1197
12.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)....1197
12.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)....1197
12.5. M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)....1198

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.6. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19) 1198
12.7. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20) 1198
12.8. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26) 1198
12.9. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)....1198
12.10. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28) 1199
12.11. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)....1199
12.12. M113 - Prepensionamento 1199
12.13. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31) 1199
12.14. M131 - Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria 1199
12.15. M14 - Benessere degli animali (articolo 33)....1200
12.16. M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)....1200
12.17. M16 - Cooperazione (art. 35)....1200
12.18. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]....1200
12.19. M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54) 1200
12.20. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)....1201
12.21. M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39c) 1201
12.22. M341 - Acquisizione di competenze, animazione e attuazione....1201
13. ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DELL'AIUTO DI STATO 1202
13.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)....1204
13.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)....1204
13.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) 1206
13.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)....1206
13.5. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)....1207
13.6. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)....1208
13.7. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19) 1209
13.8. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20) 1209
13.9. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26) 1211
13.10. M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)....1211
13.11. M16 - Cooperazione (art. 35)....1212
13.12. M16 - Cooperazione (art. 35)....1215
13.13. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]....1215
13.14. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)....1216

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. INFORMAZIONI SULLA COMPLEMENTARITÀ....1218
14.1. Descrizione dei mezzi volti a migliorare la complementarità/coerenza con: 1218
14.1.1. Altri strumenti dell'Unione, in particolare con i fondi SIE e il primo pilastro, incluso l'inverdimento, e con altri strumenti della politica agricola comune 1218
14.1.2. Se uno Stato membro ha scelto di presentare un programma nazionale e una serie di programmi regionali, secondo quanto previsto all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013, informazioni sulla complementarità tra tali programmi 1228
14.2. Ove pertinente, informazioni sulla complementarità con altri strumenti dell'Unione, incluso LIFE 1230
15. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 1232
15.1. Designazione da parte dello Stato membro di tutte le autorità di cui all'articolo 65, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 e una descrizione sintetica della struttura di gestione e di controllo del programma di cui all'articolo 55, paragrafo 3, lettera i), del regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché delle modalità di cui all'articolo 74, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013....1232
15.1.1. Autorità 1232
15.1.2. Descrizione sintetica della struttura di gestione e di controllo del programma nonché delle modalità per l'esame indipendente dei reclami 1232
15.2. Composizione prevista del comitato di sorveglianza....1238
15.3. Disposizioni volte a dare adeguata pubblicità al programma, segnatamente tramite la rete rurale nazionale, facendo riferimento alla strategia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 1240
15.4. Descrizione dei meccanismi destinati a garantire la coerenza con riguardo alle strategie di sviluppo locale attuate nell'ambito di LEADER, alle attività previste nell'ambito della misura di cooperazione di cui all'articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013, alla misura relativa ai servizi di base e al rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali di cui all'articolo 20 del suddetto regolamento e ad altri fondi SIE....1243
15.5. Descrizione delle azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari di cui all'articolo 27, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 1244
15.6. Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 1245
16. ELENCO DELLE AZIONI PER COINVOLGERE I PARTNER 1257
16.1. 16.1.1 Partner coinvolti....1257
16.1.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti....1257
16.1.2. Sintesi dei risultati....1258
16.2. 16.1.2 Le linee di indirizzo strategico (PES) 1258
16.2.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti....1258
16.2.2. Sintesi dei risultati....1259
16.3. 16.1.3 L'analisi SWOT (PES, TSR) 1259
16.3.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti....1259
16.3.2. Sintesi dei risultati....1260

fonte: http://burc.regione.campania.it

16.4. 16.1.4 La selezione dei fabbisogni (PES, TSR) 1260
16.4.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti 1260
16.4.2. Sintesi dei risultati 1261
16.5. 16.1.5 La strategia generale e le schede di misura (PES, TSR) 1262
16.5.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti 1262
16.5.2. Sintesi dei risultati 1263
16.6. Spiegazioni o informazioni complementari (facoltative) per integrare l'elenco delle azioni 1263
17. RETE RURALE NAZIONALE 1265
17.1. La procedura e il calendario per la costituzione della rete rurale nazionale (nel seguito la RRN) 1265
17.2. L'organizzazione prevista della rete, ossia il modo in cui le organizzazioni e amministrazioni impegnate nello sviluppo rurale, compresi i partner di cui all'articolo 54, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1305/2013, saranno coinvolti e il modo in cui saranno agevolate le attività di messa in rete 1265
17.3. Una descrizione sintetica delle principali categorie di attività che saranno intraprese dalla RRN conformemente agli obiettivi del programma 1265
17.4. Risorse disponibili per la costituzione e il funzionamento della RRN 1265
18. VALUTAZIONE EX ANTE DELLA VERIFICABILITÀ, DELLA CONTROLLABILITÀ E DEL RISCHIO DI ERRORE 1266
18.1. Dichiarazione dell'autorità di gestione e dell'organismo pagatore sulla verificabilità e controllabilità delle misure sovvenzionate nell'ambito del PSR 1266
18.2. Dichiarazione dell'organismo funzionalmente indipendente dalle autorità responsabili dell'attuazione del programma che conferma la pertinenza e l'esattezza dei calcoli dei costi standard, dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno 1268
19. DISPOSIZIONI TRANSITORIE 1269
19.1. Descrizione delle condizioni transitorie per misura 1269
19.2. Tabella di riporto indicativa 1271
20. SOTTOPROGRAMMI TEMATICI 1273
Documenti 1274

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Campania

1.1. Modifica

1.1.1. Tipo di modifica R.1305/2013

d. Decisione di cui all'articolo 11, lettera b), secondo comma

1.1.2. Modifica delle informazioni fornite nel AP

1.1.3. Modifica relativa all'articolo 4, paragrafo 2, terzo comma del regolamento n. 808/2014 (senza tenere conto dei limiti fissati in tale articolo):

1.1.4. Consultazione del comitato di monitoraggio (articolo 49, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

1.1.4.1. Data

04-03-2024

1.1.4.2. Parere del comitato di monitoraggio

Il Comitato di Sorveglianza è stato consultato con procedura scritta attivata il 04/03/2024 con nota n. PG/2024/0114965 e conclusasi il 21/03/2023 con nota n. 0147766. Sono pervenute alcune osservazioni che l'AdG ha preso in carico integrando il documento. il parere, pertanto è favorevole.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1.5. Descrizione della modifica - articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2014

1.1.5.1. MODIFICA 1 - CAPITOLO 7 – QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

1.1.5.1.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica del quadro di riferimento dei risultati è la diretta conseguenza delle modifiche finanziarie e degli indicatori di output fisici delle misure collocate nelle diverse priorità.

1.1.5.1.2. Effetti previsti della modifica

Aggiornamento del quadro di riferimento dei risultati

1.1.5.1.3. Impatto della modifica sugli indicatori

Nessun effetto

1.1.5.1.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

Non pertinente ai sensi del Reg. (UE) 808/2014 così come modificato dall'art. 1 del Reg. (UE) 73/2021.

1.1.5.2. MODIFICA 2 - CAPITOLO 10 – PIANO DI FINANZIAMENTO

1.1.5.2.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La rimodulazione finanziaria proposta con questa modifica è stata impostata nella prospettiva di garantire il pieno utilizzo delle risorse del PSR ed il raggiungimento dei target stabiliti per ciascuna misura.

La Regione ha effettuato una ricognizione completa dello stato di attuazione delle misure e tipologie di intervento, analizzandone l'avanzamento procedurale e finanziario e valutando, caso per caso, le previsioni ed i fabbisogni relativi al completamento delle operazioni in corso ed all'assorbimento delle risorse finanziarie impegnate.

Nel corso di questa attività, sono state rilevati, per alcune tipologie di intervento, minori fabbisogni con liberazione di risorse che non si ritiene di riutilizzare sulle stesse misure in quanto, essendo a fine del

fonte: http://burc.regione.campania.it

periodo programmatorio, sarebbe impossibile portare a conclusione gli eventuali progetti finanziati.

Le risorse liberate sono invece tali da consentire di soddisfare ulteriori e più urgenti esigenze legate al sostegno delle imprese più vulnerabili soprattutto nell'attuale periodo di crisi economica. Lo strumento più idoneo per soddisfare tale fabbisogno è stato individuato nell'apertura di una nuova annualità della misura 13 relativa alle indennità compensative.

Nel 2023, le indennità compensative sono state pagate attraverso l'attivazione degli interventi SRB01, SRB02 ed SRB03 del PSP 2023-2027.

Per l'adesione alla Misura 13 le aziende osservano la condizionalità rafforzata di cui al Reg. (UE)2021/2115 art. 12, in ragione della contemporanea adesione agli altri regimi della PAC.

Oltre a \\garantire supporto alle aziende svantaggiate in una fase particolarmente critica, l'utilizzo delle risorse della M13 consentirà di assicurare anche una annualità in più ai correlati interventi del PSP (SRB01, 02, 03) nel corso della programmazione 2023-2027.

L'utilizzo delle risorse liberate consente alla Regione Campania di rafforzare lo sforzo ambientale nel PSR passando dall'attuale 49,58% al 51,34% a valere sul fondo FEASR. In particolare, l'incremento della dotazione della priorità 4 ha visto anche una rimodulazione interna tra i diversi obiettivi specifici a maggior beneficio della focus area 4C.

Rispetto ai fondi EURI, relativamente alle misure finalizzate a promuovere lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali (art. 58 bis par.5 del Reg. (UE) 1305/2013 -almeno 55%) si prevede una rimodulazione interna tra la misura 4.2.2 e la misura 6.1.1 al fine di sostenere un maggior numero di primi insediamenti nei giovani agricoltori cogliendo a pieno il fabbisogno espresso dal territorio.

1.1.5.2.2. Effetti previsti della modifica

Priorità 1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

Misura 1

Tipologia di intervento 1.1.1 - Questa tipologia è stata realizzata tramite l'affidamento con n. 2 gare europee a procedura aperta ai sensi D.Lgs 50/16 e s.m.i..

Per quanto attiene il primo bando della misura sono stati aggiudicati 19 Lotti ad altrettanti operatori economici di formazione e sono stati assegnati un totale di n. 611 corsi e realizzati 551, di cui 396 corsi per il Conseguimento del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (Pan), 80 di Gestione Manageriale (I° insediamento), 4 sul dissesto idrogeologico e 71 corsi su tematiche libere inerenti alle diverse Focus Area del PSR Campania 2014/2022. I corsi afferiscono alle diverse focus area previste dal bando (2A, 2B, 3A, P4). Attraverso tali attività formative i partecipanti risultati idonei (formati a seguito di una valutazione) sono risultati pari a n. 8.409 su un totale di 10.010 discenti autorizzati.

Per quanto attiene il secondo bando, sono stati aggiudicati e contrattualizzati i 21 Lotti previsti per un totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

di n. 410 corsi assegnati autorizzando l'avvio delle attività formative. Ad oggi sono stati realizzati n. 165 corsi, per un totale di n. 2.394 idonei (su 3189 discenti), finalizzati, in misura preponderante, al conseguimento del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (Pan) e, per il resto agli obiettivi di gestione manageriale (I° insediamento), sistemi di certificazione, integrazione di filiere e all'ambito forestale. I corsi afferiscono alle diverse focus area previste dal bando (2A, 2B, 3A, P4, 5E, 6A).

Nel primo anno di attività (secondo bando), a fronte di una costante richiesta da parte del territorio, la maggior parte dei corsi obbligatori è stata realizzata, di contro le altre tipologie di corsi non sono state attivate, nonostante siano stati organizzati opportuni incontri con gli stakeholder. In base a quanto rilevato dai soggetti attuatori, la scarsa attrattività di tali corsi può essere attribuita alle mutate necessità degli operatori agricoli nell'arco temporale trascorso tra la fase di rilevazione dei fabbisogni e l'attuazione dei corsi.

Il monitoraggio dell'attuazione della misura ha rilevato un minor fabbisogno, comprensivo anche di minori pagamenti sul trascinamento 2007/2013, pari a 873.611,74 €, secondo la ripartizione per focus area illustrata nella seguente tabella:

Minori fabbisogni tipologia di intervento 1.1.1	
Focus Area	€
2A	-428.215,37
2B	-105.616,60
3A	-53.297,50
4A	-286.482,29
Totale	-873.611,74

In termini generali, la misura presenta un livello di attuazione soddisfacente. Il numero di soggetti formati è pari ad oltre il 92% del totale previsto (11.707) e l'obiettivo potrà essere completamente raggiunto con i corsi ancora da completare nel restante periodo di attuazione.

Si rileva l'impossibilità sia di ricorrere a nuovi bandi a valere sulla T.I. 1.1.1 del PSR Campania 2014/2022, a causa della esiguità delle risorse che risultano non impegnate. Tuttavia, l'AdG continuerà a sostenere le azioni di formazione nel settore agricolo e rurale attraverso il PSP nell'ambito del quale è stato attivato l'intervento SRH03. A tale proposito, si informa che la Regione ha già pubblicato un avviso pubblico per la "istituzione dell'elenco degli organismi di formazione e consulenza qualificati".

Inoltre, nell'attuazione del nuovo intervento per la formazione SRH03 la semplificazione delle procedure e l'adozione dei costi standard consentiranno di procedere alla concessione ed al pagamento dei contributi con maggiore velocità e minori costi amministrativi per la Regione.

Pertanto, in considerazione di quanto esposto, si propone la rimodulazione delle somme sopra indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
1	1.1.1	2	2018; 2021	40	40	T3 - 92,24% T1 - 24,29%	-873.611,74

Misura 2

Tipologia 2.1.1 – Questa tipologia di intervento è stata attuata con 4 bandi ed ha finanziato 61 organismi di consulenza.

Con riferimento alla prima procedura di gara, si è provveduto all'aggiudicazione di n. 20 lotti per un importo complessivo di € 3.148.031,00. Nell'ambito della seconda procedura di gara, sono stati aggiudicati 4 lotti, per un importo complessivo di € 537.520,00. La terza procedura di gara ha portato all'aggiudicazione di 23 lotti per un importo complessivo di € 3.328.053,00. Infine, la quarta procedura di gara ha individuato 14 domande ammissibili per un importo complessivo di € 1.177.910.

Le attività di consulenza relative alle prime due gare sono sostanzialmente concluse mentre sono ancora in corso i servizi relativi alle altre due procedure di selezione.

Per quanto riguarda i temi della consulenza, riveste grande importanza quello della sostenibilità ambientale: il numero di attività di consulenza tecnica relative a pratiche finalizzate a ridurre e/o prevenire l'inquinamento delle acque causato dai nitrati di origine agricola (Direttiva Nitrati) è pari al 45%.

Inoltre, la Misura 2 ha promosso il trasferimento di conoscenze nel settore agricolo-forestale e nelle zone rurali, potenziando la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura, nonché l'introduzione di tecnologie innovative per la gestione sostenibile delle attività agro-forestali e di allevamento.

Non sono previsti ulteriori bandi su questa tipologia di intervento alla quale non sono collegati indicatori target fisici. Si propone di destinare a rimodulazione i minori fabbisogni rilevati, pari a 997.952,25 €, secondo la ripartizione per focus area illustrata in tabella

Minori fabbisogni tipologia di intervento 2.1.1	
Focus Area	€
2A	-570.000,00
2B	-182.952,26
6A	-245.000,00
Totale	-997.952,26 €

L'AdG continuerà a sostenere le azioni di consulenza alle aziende agricole, forestali e delle aree rurali

fonte: http://burc.regione.campania.it

attraverso il PSP nell'ambito del quale sono stati attivati gli interventi SRH01 ed SRH02. A tale proposito, si informa che la Regione ha già pubblicato un avviso pubblico per la "istituzione dell'elenco degli organismi di formazione e consulenza qualificati".

Inoltre, nell'attuazione dei nuovi interventi per la consulenza SRH01 e SRH02 la semplificazione delle procedure e l'adozione dei costi standard consentiranno di procedere alla concessione ed al pagamento dei contributi con maggiore velocità e minori costi amministrativi per la Regione.

Misura	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
2	2.1.1	4	2017; 2018; 2019; 2020	63	61	T1 - 24,29%	-997.952,26

Misura 16

In termini generali, dal punto di vista dell'attuazione, la complessità procedurale della misura ha comportato tempi più lunghi per la selezione dei progetti di cooperazione ed un conseguente rallentamento del tasso di avanzamento della spesa. Tuttavia, la risposta degli stakeholder si può considerare sostanzialmente positiva. Alle complessità connaturate alla misura si sono aggiunte la pandemia e la crisi economica.

Si sottolinea, inoltre, come, anche in considerazione della natura delle attività di cooperazione svolte dai partenariati, l'assenza di anticipazione ha di molto frenato la disponibilità economica di anticipazione dei partner.

Comunque, in merito all'indicatore T2 "Numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione", nonostante l'avanzamento fisico della misura 16 si attesti attualmente attorno al 50% del target finale, il numero dei progetti beneficiari delle diverse tipologie di intervento è sufficiente a garantire il raggiungimento dell'obiettivo.

In aggiunta a queste considerazioni, si evidenzia che l'AdG continuerà a promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo, forestale e nelle zone rurali attraverso l'attivazione degli interventi AKIS e SRG nella programmazione 2023/2027. Per garantire maggiore efficacia alla strategia per la cooperazione e l'innovazione, la dotazione degli interventi AKIS programmati dalla Regione Campania è stata aumentata nell'ambito del primo emendamento del PSP e sarà ulteriormente potenziata grazie all'utilizzo di fondi perequativi nazionali.

Infine, con particolare riferimento all'intervento SRG09, si informa che la Regione ha già pubblicato un avviso pubblico per la "istituzione dell'elenco degli organismi di formazione e consulenza qualificati".

Inoltre, nell'attuazione dei nuovi interventi per la cooperazione e l'innovazione, SRG01 e SRG09 la semplificazione delle procedure e l'adozione dei costi standard consentiranno di procedere alla concessione ed al pagamento dei contributi con maggiore velocità e minori costi amministrativi per la Regione.

Anche da parte dei beneficiari, la possibilità di usufruire degli anticipi garantirà un'attuazione più veloce ed efficace.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si forniscono di seguito maggiori dettagli con riferimento alle tipologie di intervento oggetto di rimodulazione.

Tipologia 16.1.1 - Per tale tipologia, dedicata al "Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" sono stati attivati due bandi:

- il bando relativo all'azione 1 ha prodotto 14 beneficiari che hanno attualmente terminato le attività, con una spesa erogata di € 482.791,09;
- il bando relativo all'azione 2 (specificamente dedicato ai POI – "Progetti Operativi di Innovazione") ha individuato 40 beneficiari, superando il target previsto. La maggior parte di questi G.O. si sono conclusi nel corso del 2023 mentre alcuni proseguiranno anche nel 2024.

Nel corso dell'attuazione, si sono registrati minori fabbisogni pari a 117.193,95 € dalla FA 2A che si propone di rimodulare.

Si specifica che la submisura 16.1 è stata attuata anche con l'impiego di risorse EURI attraverso la tipologia di intervento 16.1.2 "Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano" (non oggetto di proposta di rimodulazione). Il bando relativo a questa T.I., con risorse pari a 4,85 M€, successivamente incrementate fino a 9,17 M€ in ragione delle numerose domande presentate, ha già portato alla emanazione delle graduatorie relative per 34 progetti di cooperazione.

Tipologia 16.3.1 – Questa tipologia di intervento è stata implementata con un unico bando che ha generato 1 sola concessione di importo pari a 49.000 €. La tipologia di intervento non è stata ulteriormente implementata in considerazione dello scarso interesse del territorio. Sono stati rilevati minori fabbisogni per 4.260,10 € (FA 6A) di cui si propone la rimodulazione.

Tipologia 16.5.1 – Il bando attuativo di questa tipologia di intervento ha finanziato, anche ricorrendo ad un aumento della dotazione a bando, 22 progetti di cooperazione. Nel corso dell'attuazione, le operazioni beneficiarie hanno generato minori fabbisogni pari a 286.984,35 €. (FA 4A).

Tipologia 16.8.1 - Per questa tipologia è stato pubblicato un unico bando nel 2019 e si stanno realizzando 22 progetti. Nel corso dell'implementazione delle attività si sono generati minori fabbisogni di lieve entità, quantificati in 37.664,31 € (FA 4A) di cui si propone la rimodulazione.

Tipologia 16.9.1 – Questa tipologia di intervento, suddivisa in due azioni, è stata attuata con un bando che ha finanziato 11 progetti. Si registrano minori fabbisogni pari a 184.183,63 € (FA 2A) di cui si propone la rimodulazione.

Misura	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
16	16.1.1	2	2017;2018	208	54	T2 - 47,55%	-117.193,97
	16.3.1	1	2017	6	1		-4.260,10
	16.5.1	1	2017	33	22		-286.984,35

fonte: http://burc.regione.campania.it

	16.8.1	1	2019	25	22	T1 - 24,29%	-37.664,31
	16.9.1	1	2017	17	11		-184.183,64

Focus Area 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

Misura 4

Tipologia 4.1.1 - Su questa tipologia sono stati emanati sei bandi per un totale di domande in esecuzione, pari a 1262 ed una spesa di oltre 183 Meuro.

Il quinto ed il sesto bando, dedicati alle aziende bufaline, hanno prodotto finora 10 domande finanziabili attraverso il penultimo bando in merito al quale è stata pubblicata la graduatoria provvisoria. Relativamente al sesto bando risultano rilasciate 20 domande.

Il livello di avanzamento della misura è soddisfacente: le operazioni selezionate consentono di superare l'85% del target fisico previsto per la tipologia di intervento. Inoltre, ai beneficiari già individuati si aggiungeranno quelli delle concessioni relative agli ultimi due bandi attivati che sono, come detto, in esecuzione.

I minori fabbisogni maturati nell'ambito della tipologia di intervento sono pari a circa a 10.709.604,39 €. Se ne propone la rimodulazione in quanto l'AdG intende sostenere gli obiettivi di rafforzamento della competitività delle aziende agricole campane attraverso l'attivazione del nuovo intervento SRD01 del PSP 2023/2027.

Tipologia 4.3.1 – Questa tipologia è interamente relativa ad investimenti per la "viabilità agro-silvo-pastorale e infrastrutture accessorie a supporto delle attività di esbosco" derivanti dal PSR 2007-2013 ed in transizione nel periodo 2014-2022. Relativamente a questi interventi, risultano disponibili importi relativi a minori fabbisogni per 433,32 € che si intende rimodulare.

Misura	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
4	4.1.1	6	2016; 2017; 2018; 2022; 2023	3380	1262	T4 - 84,82%	-10.709.604,39

Misura 6

Tipologia 6.4.1 - "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole". Questa tipologia ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

visto l'attivazione inizialmente di un unico bando nel 2017, più volte prorogato e con un successivo aumento della dotazione finanziaria per un totale di concessioni pari a 325. Successivamente, nel 2022, è stato emanato un ulteriore bando attingendo al Fondo Perequativo, la cui graduatoria definitiva è stata recentemente pubblicata con previsione di ulteriori 93 beneficiari.

La percentuale di attuazione finanziaria risultante si aggira intorno al 70% con pagamenti erogati sinora per circa 55 Meuro.

I minori fabbisogni rilevati nell'ambito della tipologia di intervento ammontano a euro 441.266,63 e se ne propone la rimodulazione.

Il sostegno alle azioni di diversificazione sarà garantito dal sostegno di cui all'intervento SRD03 del PS PAC 2023/2027.

Misura	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
6	6.4.1	2	2017; 2022	680	418	nessun target	-441.266,63

Misura 8

Tipologia 8.6.1 – Questa tipologia di intervento, a sostegno degli investimenti in tecnologie forestali e relativi alla trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali, è stata attuata con un unico bando che ha finanziato 7 operazioni per un importo concesso pari a 1.482.286,88 €. La dotazione della T.I. presenta un residuo di 16.276,64 €, insufficienti per assumere ulteriori impegni e che si propone di rimodulare. La tipologia di intervento non è collegata ad indicatori di risultato e contribuisce solo in minima parte all'obiettivo finanziario di performance della P2.

Misura	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
8	8.6.1	1	2017	9	7	nessun target	-16.276,64

Misura 22

Tipologia 22.1.1

Il bando emanato ha prodotto 12.120 domande di sostegno, in linea con l'indicatore di output pianificato. Per disposizione regolamentare tale intervento non può produrre un secondo bando e pertanto, si propone la rimodulazione dei minori fabbisogni risultanti dall'attuazione e quantificati in 16.791,36 €.

Misur	Tipologi	Numero bandi	Anni di	domande	domande	%	Economie

fonte: http://burc.regione.campania.it

a	a	pubblicati	pubblicazione	ricevute	finanziate	realizzazione target	realizzate
22	22.1.1	1	2023	13.029	12.120		-16.791,36

Focus Area 2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Misure 4 e 6

Tipologie 4.1.2 e 6.1.1

La focus area 2B è attuata attraverso due misure per l'insediamento dei giovani agricoltori: 6.1.1, premio all'insediamento, e 4.1.2, sostegno a piani di investimento dei giovani agricoltori.

Nel corso della programmazione, la Regione ha attuato un primo bando che consentiva sia la richiesta del solo premio di primo insediamento sia la combinazione del premio e del sostegno agli investimenti. Questo bando ha generato 494 concessioni relative alla misura 6.1.1 (24.225.000 € di premi) e 464 relative alla misura 4.1.2, per un importo di quasi 49 M€.

Un secondo bando è stato attuato in modalità "Pacchetto Giovani" ed ha finanziato l'insediamento di 878 giovani per un importo concesso pari, complessivamente, a 178,5 M€.

La tipologia di intervento 6.1.1 è stata poi attuata con due ulteriori bandi a valere sulle risorse EURI. Il primo di questi due bandi ha individuato 299 beneficiari per complessivi 14.725 M€ mentre per il secondo sono pervenute 423 domande di sostegno che sono in fase di istruttoria.

Per quanto riguarda l'avanzamento fisico della focus area 2B, il tasso di esecuzione relativo al target T5 "Percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR" è vicino al 65% e raggiungerà il target quando tutti gli investimenti finanziati avranno prodotto i relativi avanzamenti.

Inoltre, l'attuazione delle due misure per i giovani contribuisce a garantire, unitamente alla misura 4.1.1 per gli investimenti nelle aziende agricole, un ottimo risultato in relazione alla performance (per la P2, l'indicatore fisico risulta raggiunto all'88%, l'indicatore finanziario quasi al 65%).

Nell'ambito della focus area si registrano i seguenti minori fabbisogni relativi al fondo FEASR che si propone di destinare alla rimodulazione:

- tipologia di intervento 4.1.2: 13.293.490,23 €
- tipologia di intervento 6.1.1: 3.820.008,52 €

Relativamente al fondo EURI- misura 6.1.1 - per assicurare la copertura finanziaria ad un maggior numero possibile di domande pervenute con i due bandi, l'AdG ritiene opportuno incrementare la dotazione di ulteriori 3,4 Meuro traendo le risorse dal minore fabbisogno emerso dalla tipologia 4.2.2.

La Regione intende dare continuità al sostegno ai giovani imprenditori attraverso la programmazione 2023-

fonte: http://burc.regione.campania.it

2027 attivando nel prossimo futuro gli interventi SRE01 ed SRD01-SRD02.

Mis.	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate	Economie Realizzate Euri
4	4.1.2	2	2016; 2017	3303	1342	T5 - 63,52%	-13.293.490,23	
6	6.1.1	4	2016; 2017; 2022; 2023	4092	1671	T5 - 63,52%	-3.820.008,52	3.400.000,00

Focus Area 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Misura 3

Tipologia 3.1.1 – La Regione ha pubblicato 2 bandi per il sostegno per l'adesione ai regimi di qualità. Sono state emanate in tutto 25 concessioni e impegnato un importo di circa 1,2 M€.

Per effetto di economie di realizzazione, la tipologia di intervento presenta minori fabbisogni pari a 247.296,48 € che si propone di rimodulare.

Tipologia 3.2.1 – la tipologia di intervento per il sostegno ai progetti di informazione e promozione è stata attuata con 3 bandi (rispettivamente, nel 2017, 2020 e 2022) ed ha finanziato 37 operazioni per un importo pari a 4,5 M€. L'azione della Regione in questo ambito proseguirà con il nuovo intervento SRG10 del PSP. Si propone, pertanto, la rimodulazione di un importo, derivante da minori fabbisogni, pari a 760.382,26 €. A questa tipologia di intervento non sono collegati indicatori di target.

Il livello di avanzamento fisico, con 619 aziende che aderiscono ai regimi di qualità, è vicino al 90%.

Misura	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
3	3.1.1	2	2017; 2018	44	25	T6- 88,56%	-247.296,48
	3.2.1	3	2017; 2019; 2022	41	37	nessun target	-760.382,26

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura 4

Tipologia 4.2.1 - Dal 2017 al 2022 per questa tipologia di intervento sono stati emanati 4 bandi e sono in esecuzione 115 progetti con un importo impegnato pari a 79,3 M€.

Inoltre, nel 2023 l'AdG ha aperto una quarta procedura di selezione con una dotazione di 20 M€ che ha richiesto una integrazione delle risorse disponibili sulla misura nell'ambito della precedente modifica.

Tuttavia, le 24 domande di sostegno presentate non impegnano l'intera dotazione del bando e portano a ritenere esaurito il potenziale attuativo di questa tipologia di intervento anche per effetto della complementare azione dei due bandi emanati sui fondi EURI (tipologia di intervento 4.2.2) e del prossimo avvio dell'intervento SRD13 del PSP. Inoltre, il tasso di avanzamento fisico della tipologia di intervento 4.2.1 è già superiore al 75% del target (124 aziende che ricevono un sostegno) e, sulla base delle operazioni in corso, è indirizzato verso un ulteriore progresso.

Si propone, pertanto, di rimodulare le somme relative a minori fabbisogni, pari a 2.553.574,60 €.

Tipologia 4.2.2 Per questa tipologia, attivata con i fondi EURI, sono stati emessi tre bandi. Per i primi due risultano 32 beneficiari finanziati per un totale impegnato pari ad euro 4,2 Meuro. Per il terzo bando sono state presentate 31 domande che sono in fase di istruttoria, le quali non impegneranno l'intera dotazione disponibile con minori fabbisogni quantificati in 3,4 Meuro che si propone di destinare alla misura 6.1.1.

Nella programmazione 2023/2027 il sostegno sarà garantito con l'attivazione dell'intervento SRD13.

Mis.	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate	Economie Realizzate Euri
4	4.2.1	4	2017; 2018; 2022; 2023	200	115	(performance) 75,81%	-2.553.574,60	
4	4.2.2 (EURI)	3	2022; 2023	78	32	nessun target	0,00	-3.400.000,00

Misura 14

Tipologia 14.1.1 – Questa tipologia di intervento è stata attuata lungo tutto l'arco della programmazione 2014-2022 con il primo bando del 2017, le successive conferme degli impegni per 5 anni ed un nuovo bando relativo alla campagna 2022. Secondo i dati rilevati a dicembre 2023, la T.I. ha erogato pagamenti per oltre 90,1 Meuro – pari a quasi il 95% dell'obiettivo – e sostenuto 852 aziende, ben oltre l'indicatore fisico stabilito dal programma (121% di realizzazione).

Il sostegno al benessere degli animali è proseguito dall'annualità 2023 attraverso il nuovo intervento SRA30 e le risorse non utilizzate sulla T.I. 14.1.1 rappresentano, quindi, minori fabbisogni che ammontano a 4.444.364,13 Meuro e che si propone di rimodulare.

Mis	Tipologi	Numero bandi	Anni di	domande	% realizzazione	Economie

fonte: http://burc.regione.campania.it

.	a	pubblicati	pubblicazione	finanziate	target	realizzate
14	14.1.1	2	2017;2022	852	nessun target	-4.444.364,13

Focus Area 3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Misura 5

Tipologia 5.1.1 - “Prevenzione danni da avversità atmosferiche e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extra-aziendale”. Per tale tipologia sono stati emanati inizialmente 2 bandi nel 2017 e nel 2019 a cui, successivamente, hanno fatto seguito ulteriori 3 bandi attingendo al Fondo Perequativo, il più recente dei quali risulta non ancora scaduto. La dotazione di questo fondo è stata successivamente rideterminata per effetto delle economie realizzate.

Con i primi 2 bandi risultano finanziati 20 progetti per un importo concesso di 2,4 M€. Ulteriori 29 operazioni sono state finanziate con i primi due bandi relativi al Fondo Perequativo.

L’avanzamento dell’indicatore di obiettivo collegato (T7 “Percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio”), con una percentuale di attuazione pari al 32%, è ancora bassa ma sarà incrementata grazie ai risultati dei bandi attuati attraverso il Fondo Perequativo. L’indicatore di performance, basato sulle sole risorse FEASR, è al 90% del target previsto per il 2025.

Rispetto alla originaria dotazione finanziaria pari a 20.028.534,21 €, risultano minori fabbisogni per 99.218,15 €, di cui si propone la rimodulazione.

Tipologia 5.2.1 - “Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”. Per questa tipologia è stato pubblicato un unico bando nel 2016 con l'attribuzione di 45 concessioni per 4,9 M€. Nel corso dell’attuazione, le operazioni beneficiarie hanno generato minori fabbisogni per 32.296,55 € che si propone di rimodulare.

Per la programmazione 2023/2027 la Regione Campania ha previsto l’attivazione dell’intervento SRD06.

Misura	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
5	5.1.1	5	2017; 2019; 2022; 2023	95	49	T7 - 32,73%	-99.218,15
	5.2.1	1	2016	120	45	T7 - 32,73%	-32.296,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

Priorità 4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Misura 4

Tipologia 4.1.5 - Relativamente alla dotazione a carico del fondo FEASR, sono stati pubblicati 2 bandi per "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici". Il primo dei due bandi non ha esaurito la propria dotazione di 5,7 M€ finanziando 2 domande per 3,6 M€. Il secondo bando, aperto utilizzando le risorse non messe a bando con il primo, ha registrato la presentazione di 5 domande per un importo richiesto pari a 5,7 meuro.

Un terzo bando, pubblicato con fondi EURI, ha registrato la presentazione di una sola domanda, non finanziata.

Nonostante gli sforzi messi in campo nella divulgazione dalla AdG, per questo tipo di interventi si continua a registrare una scarsa partecipazione.

Si propone, pertanto, di rimodulare l'importo di 2.756.401,67 € quale minore fabbisogno rilevato sulla T.I.

Il sostegno agli investimenti a valenza ambientale continuerà ad essere assicurato anche nella programmazione 2023-2027 con l'attivazione dell'intervento SRD02.

Tipologia 4.4.1 – Per tale tipologia è stato emanato un unico bando nel 2017, sul fondo FEASR. Sono stati finanziati 73 progetti, con un importo concesso di circa 4,7 M€, che stanno concludendo l'iter di attuazione. Da questi progetti si sono generati minori fabbisogni pari a 255.941,55 € che si propone di destinare alla rimodulazione.

Tipologia 4.4.2 – Relativamente a tale tipologia sono stati emanati tre bandi, il primo nel 2017 a valere sul Fondo FEASR e due bandi nel 2022 a valere sul fondo EURI. In particolare:

- relativamente al bando emanato sul fondo FEASR le domande di sostegno sono 169 per un importo concesso pari a 31,89 M€.
- per quanto concerne i fondi EURI, i due bandi hanno prodotto in totale 83 beneficiari per un importo concesso di circa 8,3 M€.

Rispetto alla dotazione FEASR, si propone di rimodulare l'importo, relativo a minori fabbisogni, di 1.376.700,81 €.

Le tipologie di intervento 4.4.1 e 4.4.2 contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo di performance relativo alla spesa pubblica a valere sulla focus area 4A, obiettivo che ha superato il 90% del target previsto al 2025.

Il sostegno agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali continuerà ad essere assicurato nella programmazione 2023/2027 con l'attivazione dell'intervento SRD04.

Misur	Tipologi	Numero bandi	Anni di	domande	domande	%	Economie

fonte: http://burc.regione.campania.it

a	a	pubblicati	pubblicazione	ricevute	finanziate	realizzazione target	realizzate
4	4.1.5	3	2023	7	2	nessun target	-2.756.401,67
	4.4.1	1	2017	370	73		-255.941,55
	4.4.2	3	2017; 2022	1017	252		-1.376.700,81

Misura 7

Tipologia 7.1.1. Il finanziamento dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 che ricadono nelle aree rurali B, C e D è stato attuato attraverso un unico bando con 13 concessioni, per un importo complessivamente impegnato di 4.661.931,94 euro.

Non ci sono indicatori direttamente collegati a questa tipologia di intervento. Pertanto, si propone lo spostamento delle risorse relative a minori fabbisogni per un importo di 988.358,81 euro.

Misura	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
7	7.1.1	1	2018	13	13	nessun target	-988.358,81

Misura 8

Tipologia 8.3.1 – questa tipologia, relativa al “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” è stata attuata con un unico bando. La dotazione finanziaria è stata progressivamente incrementata al fine di finanziare tutte le domande ammissibili per un totale di 99 beneficiari e 59,7 M€ di risorse impegnate. Esaurita la graduatoria, la dotazione presenta minori fabbisogni pari a 2.626.221.42 € che si propone di destinare alla rimodulazione.

Si fa presente che l’obiettivo T13 “Percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo”, della focus area 4C, parte forestale, a cui la tipologia di intervento contribuisce, ha già superato il 100% di realizzazione.

La Regione conferma il proprio impegno per la prevenzione in quanto annalmente destina circa 70 Meuro finalizzati a ridurre il rischio di esposizione al dissesto idrogeologico e, pertanto, la riduzione delle risorse a carico del PSR non impatta sulla efficienza delle misure di prevenzione.

Tipologia 8.5.1 – Questa tipologia è stata attuata attraverso un unico bando che ha finanziato, dopo un aumento della dotazione finalizzato a selezionare un maggior numero di domande, 140 beneficiari per impegni pari a 31,8 M€. La tipologia di intervento presenta minori fabbisogni per 24.304,31 €.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, oggetto di questa T.I., contribuisce alla parte forestale della focus area 4A, il cui tasso di attuazione ha superato il 100% dell'obiettivo stabilito.

Misura	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
8	8.3.1	1	2018	127	99	T13 - 106,44%	-2.626.221,42
	8.5.1	1	2017	178	140	T13 - 106,44%	-24.304,31

Misura 10

Misura 10 - La modifica finanziaria per questa misura deriva dall'esigenza di adeguare la dotazione finanziaria al fabbisogno di risorse per i pagamenti residui delle tipologie connesse alla superficie e/o ai capi e per saldare i progetti in corso della tipologia 10.2.1. Il fabbisogno complessivo previsto risulta pari ad euro 831.331,97 euro. Se ne propone pertanto l'incremento attingendo dalle altre tipologie della medesima priorità.

Misura 11

Misura 11 – La misura del PSR per l'agricoltura biologica è stata attuata con un primo bando quinquennale nel 2016 ed un successivo bando per il triennio 2021-2023.

Si specifica che, in occasione della estensione del PSR 2014-2020 al biennio 2021-2022, la Misura 11 è stata potenziata con risorse aggiuntive della dotazione EURI e che tali risorse sono state utilizzate per pagare l'annualità di impegno nel 2023.

All'esito di una valutazione complessiva delle risorse utilizzate sul fondo FEASR, la misura 11 presenta un minore fabbisogno pari a 2.993.595,62 € che si propone di rimodulare adeguando anche le dotazioni delle due sotto-misure. Tale importo afferisce alla dotazione ordinaria sul fondo FEASR che non è sufficiente alla copertura di una annualità di impegno.

Pertanto, nel 2024 al fine di assicurare la partecipazione della più ampia platea di beneficiari, il sostegno all'agricoltura biologica è garantito dalla misura SRA29 del PS PAC 2023/2027.

Ad ogni buon fine si assicura che l'indicatore T10 "percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica", collegato alla FA 4B a cui la misura 11 contribuisce, ha superato il 90% del target (91,83% all'ultima rilevazione).

È opportuno ricordare che tali risorse, destinate alla Misura 13 ed alla focus area 4C, rimangono nella pertinenza della priorità 4 del PSR e contribuiranno a migliorare ulteriormente l'avanzamento del target e l'indicatore finanziario di performance per questa priorità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si ribadisce comunque che l'utilizzo delle risorse liberate consente alla Regione Campania di rafforzare lo sforzo ambientale nel PSR passando dall'attuale 49,58% al 51,34% a valere sul fondo FEASR.

Misura	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
11	2	2016; 2021	6.300	T10 - 91,83%	-2.993.595,62

Misura 13

Misura 13 – La modifica finanziaria per questa misura è finalizzata al sostegno alle aziende in zone montane e svantaggiate ed è resa possibile dall'utilizzo delle risorse liberate sul Programma. Si propone, pertanto, di allocare su questa misura circa 53,7Meuro sufficienti a coprire il fabbisogno per un anno di impegno. Ciò consentirà anche di assicurare una annualità in più ai correlati interventi del PSP (SRB01, 02, 03) nel corso della programmazione 2023-2027.

Misura 15

Misura 15 – Per questa misura si propone una rimodulazione interna per le maggiori esigenze della tipologia 15.1.1

Misura 16

Tipologia 16.8.1 - È stato ridotto il budget della tipologia 16.8.1 di 37.664,31 euro spostando su altre misure le economie da realizzazione non essendo più previsti altri bandi. Gli indicatori non subiscono modifiche.

Misura	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
16	16.8.1	1	2019	25	22	T2 - 47,55% T1 - 24,29%	-37.664,31

Focus Area 5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Misura 4

Tipologia 4.1.4 – Questa tipologia, relativa alla "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole", è stata attuata con un unico bando che ha finanziato 60 aziende (in linea con l'output programmato) ed impegnato 8,77 Meuro.

L'indicatore di obiettivo T14 "percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti" è stato raggiunto e superato (112% a dicembre 2023). Inoltre, la tipologia di intervento contribuisce all'obiettivo di performance della priorità 5 che ha raggiunto un livello di avanzamento pari al

fonte: http://burc.regione.campania.it

68,93%.

Gli investimenti compresi in questa T.I. proseguiranno nel PSP con l'attivazione dell'intervento SRD02. La T.I. 4.1.4 ha registrato minori fabbisogni pari a 181.447,24 € che si propone di rimodulare.

Tipologia 4.3.2 – Questa tipologia di intervento è stata attuata con un bando per invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari che ha selezionato 4 beneficiari per un importo concesso pari a circa 14,3 M€ (meno della dotazione a bando).

Un secondo bando, aperto a fine 2023 e per il quale la raccolta delle domande è tuttora in corso, è destinato a finanziare la realizzazione di impianti da fonti rinnovabili per incrementare la copertura del fabbisogno energetico per l'esercizio degli impianti collettivi di irrigazione. La dotazione del secondo bando è di 30 M€.

La tipologia di intervento presenta minori fabbisogni per 2.206.738.04 € che si propone di rimodulare. A questa tipologia di intervento non sono associati target relativi agli investimenti realizzati mentre il T14 "percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti", a cui le risorse della T.I. 4.3.2 contribuiscono, ha già superato il 100% di realizzazione.

Misura	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
4	4.1.4	1	2018	68	60	T14 - 112,19%	-181.447,24
	4.3.2	2	2018; 2024	6	4	T14 - 112,19%	-2.206.738,04

Focus Area 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, 67sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

Misura 7

Tipologia.7.2.2 - Per questa tipologia, dedicata al finanziamento di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili, è stato emanato un unico bando nel 2017, del valore di 8 Meuro, in cui sono stati selezionati 18 progetti per un importo totale di 8 Meuro. La spesa ancora da realizzare su questa T.I. consentirà di avanzare ulteriormente verso il conseguimento dell'indicatore finanziario T16.

In fase di realizzazione sono maturati minori fabbisogni complessivi pari a 125.655,62 €, non sufficienti per programmare l'apertura di ulteriori bandi e di cui si propone la rimodulazione.

L'AdG continuerà a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili con

fonte: http://burc.regione.campania.it

l’attivazione dell’intervento SRG07 nella programmazione 2023/2027.

Misura	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
7	7.2.2	1	2017	72	18	T16 - 67,85%	-125.655,62

Focus Area 5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

Misura 4

Tipologia.4.1.3 – Questa tipologia è stata attuata con due bandi: il primo, del 2017, ha finanziato 7 beneficiari per 1,6 Meuro di impegni senza esaurire la dotazione prevista. Il secondo bando, pubblicato nel 2018, ha avuto maggiore successo arrivando a finanziare 36 beneficiari. Nel corso dell’attuazione, però, si sono verificate alcune rinunce e nel complesso la tipologia di intervento conta 36 beneficiari per 6,98 Meuro di concessioni. Il dato è in linea con gli output previsti. Una ulteriore valutazione dell’avanzamento delle operazioni ha portato ad identificare minori fabbisogni pari a 53.575,90 € che si propone di destinare alla rimodulazione.

Si evidenzia che l’indicatore T17 “Percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca” ha ampiamente superato il 100% del livello programmato e si attesta al 141%.

Misura	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
4	4.1.3	2	2017; 2018	90	43	T17 - 141,27%	-53.575,90

Focus Area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Misura 6

Tipologia 6.2.1. Per questa tipologia, relativa all’“Aiuto all’avviamento d’impresa per attività extra agricole in zone rurali” è stato pubblicato un unico bando nel 2017 con l’identificazione di 296 beneficiari con 11, 8 Meuro di impegni. La misura ha avuto un significativo successo e la percentuale di attuazione è superiore al 90% dell’obiettivo sia in termini finanziari sia fisici. Sono tuttavia residuate risorse relative a minori fabbisogni euro 476.813,81, che si propone di destinare alla rimodulazione. L’indicatore T20 ha raggiunto il 100% di realizzazione.

Misur	Tipologi	Numero bandi	Anni di	domande	domande	%	Economie

fonte: http://burc.regione.campania.it

a	a	pubblicati	pubblicazione	ricevute	finanziate	realizzazione target	realizzate
6	6.2.1	1	2017	438	296	T20 - oltre 100%	-476.813,81

Misura 7

Tipologia 7.4.1 - Per questa tipologia è stato emanato un unico bando nel 2017 in cui sono stati riconosciuti ammissibili a finanziamento 94 beneficiari per un importo impegnato pari a 31,5 Meuro. In fase di realizzazione sono stati registrati minori fabbisogni complessivi pari a 810.512,74 euro che si propone di rimodulare.

La tipologia di intervento presenta un livello di realizzazione finanziaria superiore al 68% mentre l'avanzamento fisico ha superato il 100% dell'obiettivo stabilito.

Tipologia 7.6.1 – Per questa tipologia sono stati emanati due bandi, entrambi nel 2017. In particolare, con il bando relativo alle azioni A) e B2), del valore di 5 Meuro, sono stati finanziati 14 beneficiari per un importo impegnato di 4,89 Meuro. Inoltre, nell'ambito del bando integrato relativo al Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale (7.6.1 azione B1 + 6.4.2) sono stati selezionati, per la tipologia 7.6.1, 38 progetti per 33,6 meuro di concessioni.

Nel corso di attuazione dei progetti si sono registrati minori fabbisogni complessivi sulla tipologia pari a 625.228,20 euro che si propone di destinare alla rimodulazione.

La tipologia di intervento presenta un livello di realizzazione finanziaria superiore al 67% mentre l'avanzamento fisico ha superato il 100% dell'obiettivo stabilito.

L'AdG continuerà a promuovere l'integrazione, l'inclusione sociale, lo sviluppo economico nelle zone rurali con l'attivazione dell'intervento SRG07 nella programmazione 2023/2027.

Misura	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
7	7.4.1	1	2017	329	94	T20 - oltre 100%	-810.512,74
	7.6.1	2	2017	160	52	Nessun target	-652.228,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura 16

Tipologia 16.3.1 Questa tipologia di intervento è stata attuata con un bando ed un solo beneficiario. Risulta una economia di realizzazione pari a 4.260,10 euro che si propone di rimodulare.

Misura	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
16	16.3.1	1	2017	6	1	T2 - 47,55% T1 - 24,29%	-4.260,10

Focus area 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Misura 7

Tipologia 7.3.1 Per effetto della convenzione con il MISE, questa tipologia è attuata da Infratel, unico beneficiario e responsabile dei lavori per l'infrastrutturazione con banda larga, per un importo a valere sulle risorse del PSR pari a 20.400.000 euro. In fase di realizzazione dei progetti sono maturati minori fabbisogni pari a 100.000,00 euro che non possono essere reimpegnati sulla tipologia di intervento e di cui si propone la rimodulazione.

L'indicatore T24 risulta coperto al 61,1% ma si registrano cantieri terminati e in attesa di collaudo che porteranno a breve l'indicatore ad un livello di avanzamento del 93.8%

Misura	Tipologia	Numero bandi pubblicati	Anni di pubblicazione	domande ricevute	domande finanziate	% realizzazione target	Economie realizzate
7	7.3.1	1	2016	1	1	T24 - 61.1%	-100.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3 - Variazione per Misura in valore assoluto ed in percentuale SPESA PUBBLICA

Misure	spesa pubblica PSR in vigore ver 12 -a-	%	spesa pubblica PSR modificato ver 13 -b-	%	Variazione assoluta	variazione %
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	9.551.880,56	0,42%	8.678.268,82	0,38%	-873.611,74	-9,15%
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	10.000.000,00	0,44%	9.002.047,74	0,39%	-997.952,26	-9,98%
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	5.698.678,88	0,25%	4.691.000,14	0,20%	-1.007.678,74	-17,68%
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	724.477.086,47	31,78%	694.489.178,72	30,31%	-29.987.907,75	-4,14%
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	7.460.424,79	0,33%	7.328.910,10	0,32%	-131.514,69	-1,76%
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	147.782.377,97	6,48%	139.644.289,01	6,27%	-8.138.088,96	-5,51%
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	122.641.461,21	5,38%	119.964.705,83	5,26%	-2.676.755,38	-2,18%
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	116.110.715,91	5,09%	113.443.913,53	4,98%	-2.666.802,38	-2,30%
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	299.586,00	0,01%	299.586,00	0,01%	0,00	0,00%
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	232.177.409,79	10,18%	233.008.741,76	10,22%	831.331,97	0,36%
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	142.000.000,00	6,23%	139.006.404,38	6,10%	-2.993.595,62	-2,11%
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	412.138.935,28	18,08%	465.872.952,69	20,44%	53.734.017,41	13,04%
M14 - Benessere degli animali (art. 33)	95.284.969,60	4,18%	90.840.605,47	3,98%	-4.444.364,13	-4,66%
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	31.762.020,02	1,39%	31.762.020,02	1,39%	0,00	0,00%
M16 - Cooperazione (art. 35)	34.057.358,36	1,49%	33.427.071,99	1,47%	-630.286,37	-1,85%
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) (articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013)	126.749.329,59	5,56%	126.749.329,52	5,56%	0,00	0,00%
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	32.481.626,88	1,42%	32.481.626,88	1,42%	0,00	0,00%
M21- Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (Art. 39 ter)	9.240.999,01	0,41%	9.240.999,00	0,41%	0,00	0,00%
M 22 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia	17.289.867,24	0,76%	17.273.075,88	0,76%	-16.791,36	-0,10%
M113 - Prepensionamento 2007 -2013	2.459.473,50	0,11%	2.459.473,430	0,00%	0,00	0,00%
	2.279.664.201,06	*100,00*	*2.279.664.201,06*	*100,00*	0,00	0,00%

Tabella variazione spesa pubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4 - Variazione per Misura in valore assoluto ed in percentuale FEASR

Misure	FEASR PSR ver 12 -a-	%	FEASR PSR modificato ver 13 -b-	%	Variazione assoluta	variazione %
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	5.778.887,74	0,42%	5.250.352,64	0,38%	-528.535,10	-9,15%
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	6.050.000,00	0,44%	5.446.238,88	0,39%	-603.761,12	-9,98%
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	3.447.700,72	0,25%	2.838.055,08	0,20%	-609.645,64	-17,68%
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	438.308.637,48	31,78%	420.165.953,13	30,31%	-18.142.984,35	-4,14%
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	4.513.556,76	0,33%	4.433.990,37	0,32%	-79.566,39	-1,76%
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	89.408.338,67	6,48%	84.484.794,85	6,27%	-4.923.543,82	-5,51%
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	74.198.084,04	5,38%	72.578.647,04	5,26%	-1.619.437,00	-2,18%
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	70.246.983,46	5,09%	68.633.568,02	4,98%	-1.613.415,44	-2,30%
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	181.249,53	0,01%	181.249,53	0,01%	0,00	0,00%
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	140.467.332,83	10,18%	140.970.288,67	10,22%	502.955,84	0,36%
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	85.910.000,00	6,23%	84.098.874,65	6,10%	-1.811.125,35	-2,11%
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	249.344.055,73	18,08%	281.853.136,26	20,44%	32.509.080,53	13,04%
M14 - Benessere degli animali (art. 33)	57.647.406,61	4,18%	54.958.566,31	3,98%	-2.688.840,30	-4,66%
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	19.216.022,11	1,39%	19.216.022,11	1,39%	0,00	0,00%
M16 - Cooperazione (art. 35)	20.604.701,81	1,49%	20.223.378,56	1,47%	-381.323,25	-1,85%
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	76.683.344,40	5,56%	76.683.344,40	5,56%	0,00	0,00%
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	19.651.384,26	1,42%	19.651.384,26	1,42%	0,00	0,00%
M21- Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (Art. 39 ter)	5.590.804,40	0,41%	5.590.804,40	0,41%	0,00	0,00%
M 22 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia	10.460.369,68	0,76%	10.450.210,91	0,76%	-10.158,77	-0,10%
M113 - Prepensionamento 2007 -2013	1.487.981,43	0,11%	1.487.981,43	0,00%	0,00	0,00%
	1.379.196.841,66	*100%*	**1.379.196.841,66**	*100%*	*0,00*	0,00%

Tabella variazione FEASR

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5 - Variazione per Misura in valore assoluto ed in percentuale EURI

Misure	Risorse EURI ver 12 -a-	Risorse EURI ver 13 -a-	variazione assoluta	variazione %
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	-	-	-	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	-	-	-	
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	-	-	-	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	25.355.755,03	21.955.755,03	-3.400.000,00	-13,41%
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	-	-		
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	28.000.000,00	31.400.000,00	3.400.000,00	12,14%
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	-	-		
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	-	-		
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	-	-		
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	-	-		
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	31.751.261,64	31.751.261,64	0,00	
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	-	-		
M14 - Benessere degli animali (art. 33)	-	-		
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	-	-		
M16 - Cooperazione (art. 35)	9.166.290,28	9.166.290,28	0,00	
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	-	-		
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	-	-		
M21- Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (Art. 39 ter)	-	-		
M 22 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia				
M113 - Prepensionamento 2007 -2013	-	-		
	94.273.306,95	*94.273.306,95*	*0,00*	

Tabella variazione EURI

Tabella 8- Ringfencing 2021-2022 parte FEASR

Dettaglio Misure	Rispetto vincolo art 59 (6)	
mis 4 in pr 4 e 5	67.283.154,16	-4.132.637,15
8	68.633.568,02	-1.613.415,44
10	140.970.288,67	+502.955,84
11	84.098.874,65	-1.811.125,35
13	281.853.136,26	+32.509.080,53
15	19.216.022,11	0,00
TOTALE	662.055.043,88	+25.454.858,44
%	48,00%	+1,85%

Tabella ringfencing parte FEASR

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 9 - Ringfencing 2021-2022 parte NGEU

AMOUNT NGEU PSR Campania	**Non- regression principle** applies; at least the same overall share of the EAFRD must be reserved in RDPs for measures under Art. 59(6);	At **least 55 %** must be reserved for measures under Art. 17 (investments), 19 (farm & business development), 20 (basic services) and 35 (co-operation)	
94.273.306,95	**40.056.728,12**	**51.850.318,82**	**soglie minime**
	40.056.728,12	**54.216.578,83**	**assegnato PSR ver 13**
Dettaglio EURI	Non- regression principle applies; at least the same overall share of the EAFRD must be reserved in RDPs for measures under Art. 59(6);	At least 55 % must be reserved for measures under Art. 17 (investments), 19 (farm & business development), 20 (basic services) and 35 (co-operation)	
mis 4 in pr 4 e 5 - 4.4.2	*8.305.466,48*	***13.650.288,55***	***misura 4 - 422***
mis 11	*31.751.261,64*	***31.400.000,00***	***misura 6 - 611***
mis 16		***9.166.290,28***	***misura 16 - 1612***
Totali	*40.056.728,12*	***54.216.578,83***	

Tabella ringfencing parte NGEU

Tabella 10- Ringfencing 2021-2022 parte LEADER e AT

Livello minimo di spesa per il LEADER (art. 59.5 e 7 del Reg. (UE) 1305/2013)	76.683.344,40
Livello raggiunto PSR ver 13	**76.683.344,40**

Livello massimo di spesa per l'Assistenza tecnica (art. 51.2 e 3 del Reg. (UE) 1305/2013)	48.196.097,46
Livello raggiunto PSR ver 13	**19.651.384,26**

Tabella ringfencing LEADER e AT

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7 – ring fencing ambientale

PSR ver 12 come da cap 10 SFC				PSR ver 13	peso percentuale
Total indicative amount for EAFRD and EURI of support envisaged for climate change objectives	723.806.498,76	Share of the total indicative amount for EAFRD and EURI of support envisaged for climate change objectives (%)	49,12%	748.195.665,06	50,78%
Total indicative amount, for EAFRD, of support envisaged for climate change objectives	683.749.770,64	Share of the total indicative amount, for EAFRD, of support envisaged for climate change objectives (%)	49,58%	708.138.936,94	51,34%
Total indicative amount, for EURI, of support envisaged for climate change objectives	40.056.728,12	Share of total indicative amount, for EURI, of support envisaged for climate change objectives (%)	42,49%	40.056.728,12	42,49%
EAFRD and EURI contribution for Art59(6)	676.656.913,56	Share of EAFRD and EURI contribution for Art59(6) (%)	45,92%	702.111.772,00	47,65%
Total EAFRD contribution for Art59(6)	636.600.185,44	Share of total EAFRD contribution for Art59(6) (**RDP non-regression treshold**) (%)	46,16%	662.055.043,88	48,00%
Total EURI contribution for Art59(6)	40.056.728,12	Share of total EURI contribution for Art59(6) (%)	42,49%	40.056.728,12	42,49%

Tabella rinfencing ambientale

tracciatura spese programmata cambiamenti climatici Reg 215-2014 all 2		
1.773.596,15	40% 3B	-31.826,56
621.999.182,64	100% P4	25.974.280,02
53.692.820,39	100% P5	-1.553.287,17
30.673.337,76	40% 6B	0,00
708.138.936,94	51,34%	**24.389.166,30**

Tabella cambiamenti climatici

1.1.5.2.3. Impatto della modifica sugli indicatori

L'impatto sugli indicatori delle modifiche finanziarie è esplicitato nel capitolo 11.

1.1.5.2.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

Non pertinente ai sensi del Reg. (UE) 808/2014 così come modificato dall'art. 1 del Reg. (UE) 73/2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1.5.3. MODIFICA 3 - CAPITOLO 11 – PIANO DEGLI INDICATORI

1.1.5.3.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Il capitolo 11 è stato modificato in relazione alla rimodulazione finanziaria e alla correzione di alcuni errori materiali. Di seguito si motivano le modifiche per singola Focus Area.

Nel totale spese pubbliche preventivate per il PSR sono compresi i fondi FEASR, EURI (capitolo10) e i fondi "top-up" (capitolo 12).

Focus Area 1A - Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

È stato modificato l'indicatore di output finanziario come conseguenza della rimodulazione finanziaria delle diverse tipologie (vedasi capitolo 10).

Focus Area 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Relativamente alla tipologia 4.3.1 e 4.1.1. la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria.

Relativamente alla tipologia 6.4.1 la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria.

Nella stessa focus area relativamente alla tipologia 8.6.1 la revisione dell'indicatore finanziario di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria.

Infine nella stessa focus area sono stati modificati gli indicatori di output della M22 a seguito delle economie emerse dall'attuazione della tipologia.

Relativamente alle misure trasversali 1, 2, 16 per la parte che ricade in questa focus area la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria.

Focus Area 2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Relativamente alla tipologia 4.1.2. la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria.

Relativamente alla tipologia 6.1.1 la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

della rimodulazione finanziaria sia relativamente al fondo FEASR che al fondo EURI.

Relativamente alle misure trasversali 1 e 2 per la parte che ricade in questa focus area la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria.

Focus Area 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

M 3 – tipologie 3.1.1 e 3.2.1 Relativamente a queste tipologie la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza:

- della riduzione di risorse applicata, per come giustificato nel capitolo 10, pari a circa 1 Meuro;
- della correzione di un refuso, presente nella versione 12 del PSR, relativo all'indicatore finanziario di output che non teneva conto delle risorse del fondo perequativo assegnate alla misura 3 nella focus area 3A.

M 4 – tipologie 4.2.1- 4.2.2:

- Relativamente alla tipologia 4.2.1 la revisione dell'indicatore finanziario di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria.
- In merito alla tipologia 4.2.2, a fronte dei tre bandi emanati, essendo pervenute un numero di domande inferiori alla disponibilità finanziaria, si è generato un minore fabbisogno come descritto nelle giustificazioni di cui al capitolo 10. Risulta pertanto necessario ridurre anche l'output fisico in quanto l'apertura di un nuovo bando e la realizzazione di nuovi ulteriori progetti non è compatibile con la tempistica di chiusura del PSR.

M14 - Relativamente a questa tipologia la revisione dell'indicatore finanziario di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria.

Relativamente alle misure trasversali 1, 2, 16 per la parte che ricade in questa focus area la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria.

Focus Area 3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Tipologia 5.1.1 e 5.2.1- Relativamente a queste tipologie la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria

P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agricoltura

M 4 – tipologie 4.1.5. 4.4.1 e 4.4.2 Relativamente a queste tipologie la revisione dell'indicatore finanziario di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria.

M7 – Relativamente a questa tipologia la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria.

M10 – Relativamente a questa tipologia la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria.

Si propone la modifica anche della tabella 11.4 in quanto sono state riorganizzati i dati secondo i gruppi di operazioni connessi alle focus area principali. Tale suddivisione mette in evidenza, con maggiore enfasi, il contributo finanziario della misura alle diverse focus area interessate. Le modifiche evidenziano un aumento del budget complessivo per le focus area 4a e 4b e un minor apporto alla focus area 4c. Il minor apporto alla focus area 4c di questa misura è ampiamente compensato dall'incremento della dotazione della tipologia 13.1.1 per la stessa focus area.

Relativamente alle misure trasversali 1 e 16 (16.1 e 16.5) per la parte che ricade in questa focus area la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria.

M11 – Relativamente a questa tipologia la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria. Si propone la modifica anche della tabella 11.4 sempre relativamente agli importi finanziari che sono riferiti alla sola dotazione FEASR in quanto la dotazione aggiuntiva EURI non è compresa nella tabella.

M13 – Relativamente a questa tipologia la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria.

Foreste

M8.3 – Relativamente a questa tipologia la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria

M8.5 – Relativamente a questa tipologia la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria

M15 – Relativamente a questa tipologia la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione interna alla misura.

M16 - Relativamente a questa tipologia la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria

Focus Area 5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

M4- Relativamente alle tipologie 4.1.4 e 4.3.2 la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Focus Area 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

Tipologia 7.2.2 È stato ridotto il budget della tipologia spostando su altre misure i minori fabbisogni non essendo più previsti altri bandi e assicurando i target

Focus area 5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

Tipologia.4.1.3 Relativamente a questa tipologia la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria

Focus Area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

M6 – tipologia 6.2.1- Relativamente a questa tipologia la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria

M7 – tipologie 7.4.1 -7.6.1 - Relativamente a queste tipologie la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria

Relativamente alle misure trasversali 2, 16 (16.3.1) per la parte che ricade in questa focus area la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria.

Focus area 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

M7 – tipologia 7.3.1 Relativamente a queste tipologie la revisione degli indicatori finanziari di output è diretta conseguenza della rimodulazione finanziaria

1.1.5.3.2. Effetti previsti della modifica

La modifica comporta una variazione degli obiettivi e dei risultati attesi

1.1.5.3.3. Impatto della modifica sugli indicatori

E' stato rivisto il piamo degli indicatori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1.5.3.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

Non pertinente ai sensi del Reg. (UE) 808/2014 così come modificato dall'art. 1 del Reg. (UE) 73/2021.

1.1.5.4. MODIFICA 4 – CAPITOLO 13 - ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DELL'AIUTO DI STATO

1.1.5.4.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica del capitolo 13 – Aiuti di stato si rende necessaria al fine di adeguare il valore dei regimi di aiuto sulle diverse misure/tipologie per le operazioni fuori campo di applicazione dell'art 42 del TFUE, alle modifiche finanziarie proposte nel capitolo 10.

1.1.5.4.2. Effetti previsti della modifica

Si è reso coerente il capitolo con la rimoduzione proposta.

1.1.5.4.3. Impatto della modifica sugli indicatori

Nessun impatto

1.1.5.4.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

Non pertinente ai sensi del Reg. (UE) 808/2014 così come modificato dall'art. 1 del Reg. (UE) 73/2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. STATO MEMBRO O REGIONE AMMINISTRATIVA

2.1. Zona geografica interessata dal programma

Zona geografica:

Campania

Descrizione:

Stato Membro: Italia

Regione amministrativa: Campania

Area geografica rientrante nel programma: tutto il territorio della regione Campania

Livello NUTS: 2

Codice NUTS: IT F3

Denominazione NUTS: Campania

La Campania si estende su una superficie di circa 13.590 kmq ed ospita 5.769.750 residenti, per una densità abitativa tra le più alte d'Europa (424,6 ab/kmq).Il territorio della Campania è distribuito per il 15% in pianura, per il 51% in collina e per il 34% in montagna. La fascia pianeggiante è costituita essenzialmente dalle pianure alluvionali costiere (Piana del Sele, Piaa del Volturno e Piana del Liri Garigagliano) e dalle pianure di origene vulcanica (Piano Campano). La fascia collinare, la più estesa, attraversa trasversalmente la regione da nord a sud e si identifica con le zone appenniniche a minore altimetria (dorsale dei rilievi carbonatici dell'Appennino e colline argillose del beneventano e dell'avellinese). La fascia montuosa è collocata essenzialmente a nord del complesso del Matese, nei Picentini e nel Cilento.

Dal punto di vista amministrativo, è articolata in 5 Province e 550 comuni.

Il carattere distintivo della regione è legato alla marcata diversità fisiografica, ecologica e paesaggistica del territorio, determinata da una molteplicità di sistemi montani, collinari, vulcanici, di pianura. A ciò si associa una notevole complessità delle componenti urbanistiche, infrastrutturali, economico-produttive, socio-demografiche ed ambientali. Sotto questi aspetti appare evidente lo squilibrio tra le aree di pianura e quelle collinari e montane interne.

2.2. Classificazione della regione

Descrizione:

In conformità a quanto stabilisce l'articolo 90 "Obiettivo degli investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 la Commissione definisce l'elenco delle regioni degli Stati membri - corrispondenti al livello 2 della classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS 2) – che soddisfano i

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi criteri di ciascuna delle tre categorie di regioni: regioni meno sviluppate, regioni in transizione e regioni più sviluppate.

La Regione Campania – codice ITF3 – è ricompresa nell'Elenco delle regioni meno sviluppate a norma dell'art. 1 (Allegato I) della Decisione di Esecuzione della Commissione del 18 febbraio 2014 n. 2014/99/UE che definisce l'elenco delle regioni ammesse a beneficiare del finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nonché degli Stati membri ammessi a beneficiare del finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2014-2020, in considerazione che il PIL procapite è inferiore al 75 % della media dell'UE-27.

La classificazione delle aree regionali è conforme alla metodologia nazionale di identificazione delle aree rurali 2014-2020 riportata nell'Accordo di Partenariato per l'Italia. I parametri utilizzati per la fase 3 (affinamento) della classificazione ottenuta con le fasi 1 e 2 sono: la densità abitativa, la percentuale di superficie rurale rispetto alla superficie territoriale totale e la classificazione in comuni interamente montani ai sensi dell'art. 3, paragrafo 3 della Direttiva CEE 75/268.

Le fonti dati utilizzate sono l'ISTAT ed elaborazioni SIAN-INEA su dati Agrit-Populos (MiPAAF) per le superfici agro-forestali (tale ultima fonte è la stessa utilizzata per la classificazione riportata nell'AdP).

Il territorio regionale è stato classificato in 4 macroaree (figura 1):

- A: Poli urbani;
- B: Aree rurali ad agricoltura intensiva;
- C: Aree rurali intermedie;
- D: Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.

L'8,5% del territorio campano ricade nella macroarea A, il 9,9% nella macroarea B, il 28,2% nella macroarea C e, infine, il 53,4% in macroarea D.

Una descrizione più approfondita del metodo adottato e dei suoi risultati è presente nell'allegato 1 "territorializzazione".

fonte: http://burc.regione.campania.it

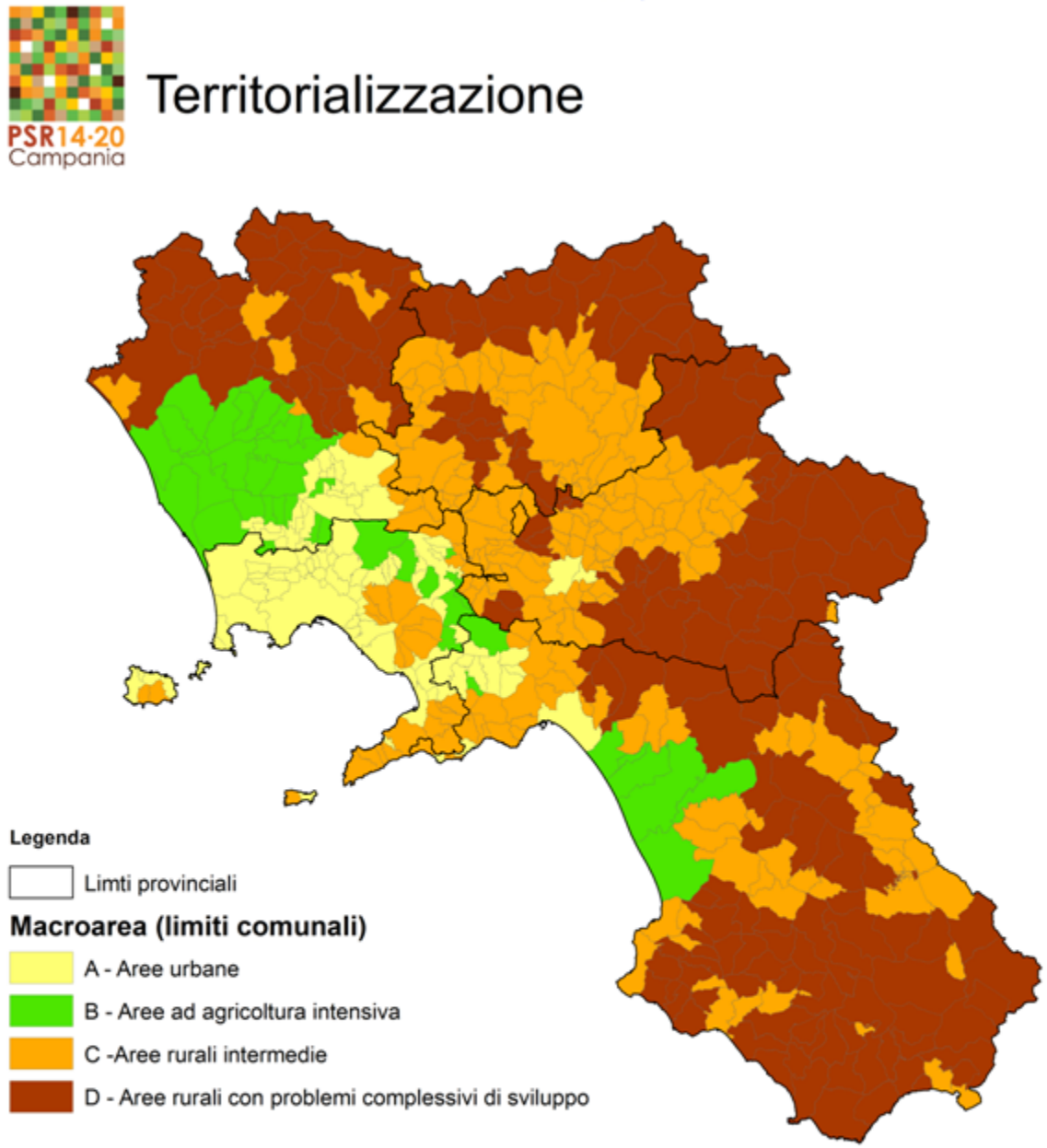


figura 1 -Territorializzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. VALUTAZIONE EX-ANTE

3.1. Descrizione del processo, compreso il calendario dei principali eventi e le relazioni intermedie in relazione alle principali fasi di sviluppo del PSR.

In data 27/05/2013 la Giunta Regionale della Campania con la DGR 142/2013 ha affidato al Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici, (che svolge le funzioni di cui alla legge 144/99 e che il Regolamento Regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 recante l'"*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania"* ha individuato come ufficio speciale, definendone compiti e funzioni (art. 32), l'attività di Valutazione Ex-ante del PSR 2014-2020.

Il Rapporto di valutazione allegato fa riferimento proposta di PSR datata 11 settembre 2014, inviata, unitamente agli allegati, al Valutatore il giorno 12 settembre 2014 via email e contiene tutti i feedback valutativi esplicitati sia attraverso la partecipazione a riunioni di interazione programmazione-valutazione, che attraverso due precedenti rapporti valutativi intermedi propedeutici al rapporto definitivo di VExA. Esso costituisce un lavoro in progress e continuerà fino alla fine del negoziato.

L'attività di VEXA, come previsto dall'Art. 77 del Regolamento (UE) 1305/2013 e in coerenza con le Linee guida della Rete Europea di Valutazione dello Sviluppo Rurale e della Rete nazionale di sviluppo rurale (*Guidelines for the ex ante evaluations of 2014-2020 RDPs - june, 2014*), è stata svolta attraverso un processo continuo d'interazione tra Valutatore e AdG, coinvolgendolo nell'elaborazione dell'analisi di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera b), e nella definizione strategia di intervento, con un affinamento ricorsivo e progressivo attraverso una dialettica articolata nelle seguenti modalità:

- fornendo osservazioni ed indicazioni metodologiche nel corso delle riunioni di programmazione indette dall'AdG;
- partecipando agli incontri organizzati dall'AdG con il Partenariato;
- fornendo periodicamente all'AdG note e report intermedi di valutazione elaborati sulla base dei documenti di progress del programma elaborati dall'AdG e trasmessi al valutatore.
- Il NVVIP ha individuato fasi principali della valutazione ex ante del PSR:

  Fase 1: analisi SWOT e valutazione dei bisogni;

  Fase 2: definizione della logica d'intervento del programma, compresi gli stanziamenti di bilancio, degli obiettivi e del quadro di riferimento dei risultati, con specifica attenzione dedicata al piano degli indicatori;

  Fase 3: definizione dei sistemi di governance, di gestione e di esecuzione, e infine ultimazione del documento di programmazione con l'inserimento del rapporto di valutazione ex ante.

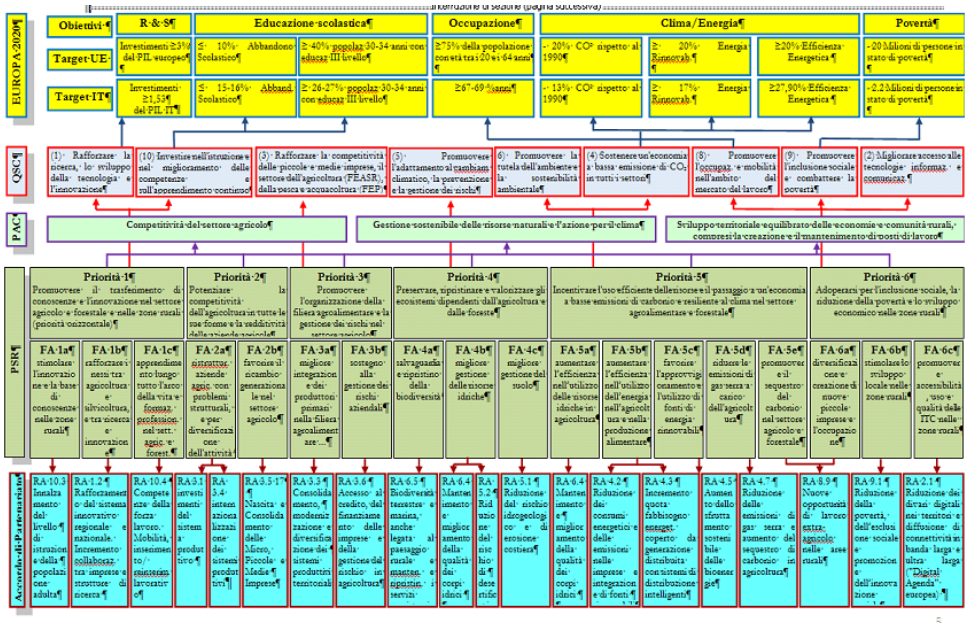
La Fase 1 ha avuto ad oggetto la valutazione dell'Analisi di contesto, SWOT analysis e Need

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessment valutati in base ai criteri di completezza, rilevanza e coerenza interna ed esterna.

La Fase 2 ha riguardato la valutazione della rilevanza e della coerenza interna ed esterna del programma ha preso in considerazione: il contributo del PSR alla strategia di Europa 2020; la coerenza esterna degli obiettivi tematici delle priorità e degli obiettivi del programma selezionati con il QSC, l'ADP, la PAC e le raccomandazioni specifiche comunitarie; la coerenza interna del programma, anche rispetto alla logica dell'intervento e rispetto al piano degli indicatori; la coerenza delle risorse di bilancio con gli obiettivi del programma; l'integrazione dei principi orizzontali.

La Fase 3 ha riguardato la governance e la finalizzazione del PSR e ha consentito di verificare l'adeguatezza delle risorse umane e la capacità amministrativa per la gestione del programma e le procedure di monitoraggio e di raccolta dei dati, incluso il Piano di Valutazione, anche con riferimento ai colli di bottiglia e alle criticità emersi nei precedenti cicli programmatori.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Data	Tema dell'incontro NVVIP - AdG
10 giugno 2013	Presentazione prima bozza del documento "Linee di indirizzo strategico per lo sviluppo rurale in Campania" al Tavolo di partenariato economico e sociale
10 luglio 2013	Tavolo di partenariato
17 luglio 2013	Con il Formez PA e i funzionari regionali incaricati di seguire il progetto Capacity Sud per l'accompagnamento del Tavolo regionale di partenariato nel processo di costruzione del PSR 2014-2020 della Regione Campania
18 luglio 2013	Seminario organizzato da Formez Pa nell'ambito del Progetto capacity Sud sul Programma di Sviluppo Rurale finalizzato a raccogliere proposte operative da inviare al Gruppo di lavoro per il PSR 2014/2020
7 aprile 2014	Incontro con l'AdG su Priorità 1- Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali
9 aprile 2014	Incontro con l'AdG su Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali
10 aprile 2014	Riunione indetta dall'AdG
27 maggio 14	Riunione indetta dall'AdG per la condivisione del cronogramma di attività
29 maggio 14	Riunione indetta dall'AdG sui punti di forza e fabbisogni
5 giugno 14	Riunione indetta dall'AdG sulla costruzione della strategia del PSR
9 settembre 2014	Riunione con l'AdG per informativa sull'aggiornamento del PSR a seguito dell'invio informale del 22/07/2014

incontri NVVIP- AdG

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2. Tabella strutturata contenente le raccomandazioni della valutazione ex ante e la descrizione del modo in cui sono state prese in considerazione.

Titolo (o riferimento) della raccomandazione	Categoria di raccomandazione	Data
R01	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	30/04/2014
R02	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	30/04/2014
R03	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	30/04/2014
R04	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	30/04/2014
R05	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	30/04/2014
R06	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	07/07/2014
R07	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	07/07/2014
R08	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	07/07/2014
R09	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	12/09/2014
R10	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	12/09/2014
R11	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	12/09/2014
R12	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	12/09/2014
R13	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	12/09/2014
R14	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	12/09/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

R15	Definizione della logica d'intervento	12/09/2014
R16	Fissazione degli obiettivi e ripartizione delle risorse finanziarie	12/09/2014
R17	Fissazione degli obiettivi e ripartizione delle risorse finanziarie	12/09/2014
R18	Modalità di attuazione del programma	12/09/2014
R19	Modalità di attuazione del programma	12/09/2014
R20	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	29/09/2014
R21	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	29/09/2014
R22	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	29/09/2014
R23	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	29/09/2014
R24	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	29/09/2014
R25	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	29/09/2014
R26	Analisi SWOT e valutazione dei bisogni	29/09/2014
R27	Definizione della logica d'intervento	29/09/2014
R28	Definizione della logica d'intervento	29/09/2014
R29	Definizione della logica d'intervento	29/09/2014
R30	Definizione della logica d'intervento	29/09/2014
R31	Modalità di attuazione del programma	29/09/2014
R32	Modalità di attuazione del programma	29/09/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

R33	Fissazione degli obiettivi e ripartizione delle risorse finanziarie	29/09/2014
R34	Fissazione degli obiettivi e ripartizione delle risorse finanziarie	29/04/2014
R35	Definizione della logica d'intervento	29/09/2014
R36	Definizione della logica d'intervento	29/04/2014
R37	Definizione della logica d'intervento	29/09/2014
R38	Definizione della logica d'intervento	29/09/2014
R39	Definizione della logica d'intervento	29/09/2014
R40	Definizione della logica d'intervento	29/04/2014
R41	Modalità di attuazione del programma	29/09/2014
R42	Modalità di attuazione del programma	29/09/2014
R43	Modalità di attuazione del programma	29/09/2014
R44	Modalità di attuazione del programma	29/09/2014
R45	Raccomandazioni specifiche della VAS	29/09/2014

3.2.1. R01

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 30/04/2014

Tema: Completezza e adeguatezza della analisi di contesto

Descrizione della raccomandazione

R1 - Nell’analisi di contesto è stato suggerito di prevedere un focus sulle pratiche più innovative, alle buone pratiche (distretti e incubatori rurali) e ai processi di internazionalizzazione (e ciò si ripercuote sull’analisi SWOT).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

L'AdG ha chiarito che il riferimento alle pratiche più innovative è contenuto nell'analisi di contesto, con riferimento alle esperienze sostenute nell'ambito della Misura 124 (ovviamente, non sono stati descritti i progetti singoli, ma se ne è data una rappresentazione schematica per tipologia di innovazione, comparto produttivo, ecc…). Inoltre, nel corso del focus group si è data anche risposta all'osservazione relativa ai "distretti e incubatori rurali": non esistono, in Campania.

*In seguito al negoziato con la Commissione per quanto attiene ai processi di internazionalizzazione, nell'analisi di contesto sono stati riportati i dati relativi al 2011 evidenziano una situazione dinamica per quanto concerne l'import/export agroalimentare campano, confrontato con il dato nazionale (figg. 45, 46 del capitolo 4.1.1) (**IS25, IS26**). Inoltre, i dati sull'internazionalizzazione sono stati riportati per ciascuna filiera produttiva*

3.2.2. R02

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 30/04/2014

Tema: Completezza e adeguatezza della analisi di contesto

Descrizione della raccomandazione

R2 - Per la Priorità 2 è stato suggerito di includere il cambiamento climatico come fattore di rischio per la produttività del settore agricolo.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

L'AdG evidenzia che è già individuato nell'analisi SWOT (priorità 2; 2.M7) il cambiamento climatico come un fattore di rischio per la produttività dell'agricoltura, e non solo. Il tema, tra l'altro, viene adeguatamente affrontato con l'analisi dei fabbisogni.

A seguito del negoziato che ha comportato una rivisitazione complessiva dell'analisi *di contesto che ha tenuto conto sia delle osservazioni dei Servizi della Commissione, sia dei rilievi formulati dal NVVIP, il cambiamento climatico c è stato rafforzato nell'analisi SWOT. In particolare sono stati individuati i seguenti punti di debolezza e le minacce:*

W5: Basso ricorso al Piano Regionale di Consulenza all'Irrigazione (PRCI) da parte delle aziende agricole.

fonte: http://burc.regione.campania.it

W18: Alto rischio di eventi calamitosi ed alluvionali

W24: Qualità delle acque.

W25: Uso non efficiente della risorsa idrica.

W31: Alta percentuale di superfici esposte a rischio erosione

W42: Inadeguatezza di risorse per difesa idraulica del territorio

T9: Perdita di suolo in seguito a eventi calamitosi di considerevole portata.

T10: Cambiamenti climatici ed eventi meteorici calamitosi.

T12: Incendi boschivi.

3.2.3. R03

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 30/04/2014

Tema: Completezza e adeguatezza della analisi di contesto

Descrizione della raccomandazione

R3 - Sarebbe opportuno che la Priorità 4 non considerasse il problema ambientale della cosiddetta Terra dei fuochi semplicemente una minaccia esterna al programma, sulla quale non poter intervenire, bensì considerarlo un punto di debolezza ormai acclarato sul quale il programma può prevedere misure di intervento diretto, benché minime, come l'incentivazione di forme di agricoltura no-food (che prevedano l'utilizzo di piante con capacità decontaminante).

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

L'AdG chiarisce che la questione relativa alla Terra dei Fuochi è stata ampiamente dibattuta, anche in sede di consultazione pubblica. Nei focus group è stata considerata un punto di debolezza (così come invocato dal NVVIP).Nella SWOT viene ripresa nella priorità 2 e 6 come una minaccia (2.M2 e 6.M2) ma è altresì affrontata nella priorità 2 e 3 come punto di debolezza (2.PD1 e 3.PD1) e nella priorità 3 come opportunità (3.04) sul quale il programma può prevedere misure di intervento diretto come lo sviluppo di nuove filiere alternative quali il no-food, ma non solo, anche le fitobonifiche, ecc. La problematica è altresì affrontata con l'analisi dei fabbisogni e, precisamente, con la declaratoria del fabbisogno "F24 Sostenere il no food e la realizzazione di piattaforme funzionali al trattamento delle biomasse" dove viene precisato che è opportuno favorire, in particolar modo nelle aree soggette a degrado ambientale, una produzione di colture no food e sistemi collettivi per lo stoccaggio e il trattamento delle biomasse per lo sviluppo delle filiere agro-energetiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il negoziato con la Comm. UE ha stabilito che il PSR non interverrà sulel aree contaminate (cfr A di contesto).

3.2.4. R04

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 30/04/2014

Tema: Completezza e adeguatezza della analisi di contesto

Descrizione della raccomandazione

R4 - Relativamente alla Priorità 5 è stato suggerito di inserire un esplicito riferimento alle smart grid.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

L'AdG chiarisce che, pur senza citare esplicitamente il termine, nei fabbisogni si considera la criticità evidenziata. Il NVVIP fra le altre cose ha suggerito, come sottolineato anche dalle osservazioni CE all'Accordo di partenariato, di fare riferimento alle smart grid

A seguito dell'avvio della fase di negoziazione, tenendo conto sia delle osservazioni dei Servizi della Commissione, sia dei rilievi formulati dal NVVIP, l'AdG chiarisce che, pur senza citare esplicitamente il termine nell'analisi SWOT, i fabbisogni sono stati revisionati ed adeguati ed anche il riferimento alle smart grid è stato riportato nel F19 "Favorire una più efficiente gestione energetica", che ha trovato il suo soddisfacimento nella tipologia d'intervento 7.2.2

3.2.5. R05

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 30/04/2014

Tema: Completezza e adeguatezza della analisi di contesto

Descrizione della raccomandazione

R5 - Relativamente alla Priorità 6 è stato evidenziato che l'analisi di contesto a supporto dell'analisi SWOT non riportava i dati di contesto sull'occupazione femminile e dei migranti in agricoltura da cui potessero desumersi gli specifici fabbisogni, e ciò avrebbe potuto avere ripercussioni sulla SWOT.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

L'AdG ha precisato che, come già segnalato in occasione del Focus group, l'indicazione è stata recepita nella nuova versione dell'analisi di contesto dedicata alla Priorità 6 che contiene ora una robusta esposizione delle informazioni relative ai principali indicatori sulle forze lavoro, per genere. L'impiego dei migranti in agricoltura è invece commentato nell'analisi dedicata alla priorità 2.

3.2.6. R06

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 07/07/2014

Tema: Integrazione dell'analisi di contesto con analisi di tipo qualitative

Descrizione della raccomandazione

R6 - È stato suggerito di integrare l'analisi del contesto con analisi di tipo qualitativo, soprattutto in relazione ad alcuni aspetti quali aspetti relazionali tra attori dei sistemi territoriali, aspetti relazionali tra imprese, ricerca e consulenza, aspetti relazionali tra GAL e sviluppo locale, aspetti relazionali tra organizzazioni professionali e filiere, relazioni tra dinamiche di sviluppo intersettoriale peri-urbane, urbano-rurale e costiere e tra politiche territoriali e capitale umano locale (comportamenti, aspettative, capacità)

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Molti aspetti sono stati trattati in modo maggiormente qualitativo e, nello specifico, è stato ampliato il sub-paragrafo relativo alla governance locale, è stato inserito un riferimento alla composizione dei partenariati, che dedica un breve spazio al sistema della conoscenza, è stato inserito un riferimento (ed indicatori specifici) relativo alle OP più rappresentativo e, infine sono stati inseriti commenti (e figure) che si ritiene siano sufficientemente esplicativi del capitale umano.

3.2.7. R07

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 07/07/2014

Tema: Capacità narrativa della SWOT

Descrizione della raccomandazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

R7 - È stata rappresentata l'opportunità che la SWOT non fosse presentata come una semplice lista, ma mostrando i processi e le scelte a fondamento delle diverse opzioni affrontate, evidenziando maggiormente le differenze territoriali, facendo affidamento non solo sugli indicatori di contesto ma su tutti quei dati utili a evidenziare le specificità territoriali.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Su questo punto, occorre ricordare che, anche in questo caso, il sistema SFC2014 impone un contingentamento dei caratteri. Ciò non consente di sviluppare in modo maggiormente descrittivo il contenuto di ciascun elemento (in particolare, riguardo ai punti di debolezza, il cui spazio è ormai saturo). Si è cercato di ovviare a questo limite tecnico, fornendo riferimenti agli indicatori di contesto. In ogni caso, laddove pertinente, saranno aggiunti riferimenti alle aree in cui il problema si manifesta con maggiore evidenza.

3.2.8. R08

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 07/07/2014

Tema: Integrazione dell'analisi di contesto con analisi di tipo qualitative

Descrizione della raccomandazione

R8 - Relativamente alla definizione delle SWOT e del need assestment è stata rappresentata l'opportunità di tenere in maggior conto le differenze territoriali, soprattutto in relazione alle differenze tra le quattro macroaree individuate.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

La necessità di territorializzare l'offerta di policy assume una valenza molto più sfumata di quanto non sia avvenuto nel periodo 07-13.

Nel PSR 07-13 la territorializzazione era stata interpretata in modo rigido e vincolante, ben oltre gli indirizzi regolamentari e le indicazioni del PSN 07-13. Ciò ha prodotto vincoli indesiderati e fortemente criticati dal partenariato.

L'Assessorato ha quindi deciso di rivedere la classificazione territoriale, fissando alcuni principi nelle "LIS". Tale documento, condiviso dal Partenariato, individua la necessità di sviluppare una mappatura delle aree d'intervento ricondotta alle indicazioni dettate dalla normativa europea. Infine, dalle disposizioni regolamentari emerge, inoltre, che la classificazione territoriale sviluppa i suoi effetti unicamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ambito della P6 e delle M6 (parzialmente) e 7

Anche in relazione al negoziato con la Commissione, è stata rivista la classificazione territoriale. Nell'analisi di contesto, sono riportate le specificità delle macroaree o per determinate categorie di territori. Di queste se ne è tenuto conto nella strategia e nei criteri di ammissibilità/selezione.

3.2.9. R09

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 12/09/2014

Tema: Indicatori di contesto

Descrizione della raccomandazione

Quasi sempre il dato disponibile è popolato soltanto per il livello regionale, spesso in valore assoluto e riferito ad un unico anno. Occorrerebbe, pertanto, laddove possibile e come già fatto per alcuni degli indicatori più significativi, non tralasciare il confronto temporale e spaziale, definendo quindi, la tendenza e rapportando i dati dei singoli indicatori alla media nazionale e alla media delle regioni del Mezzogiorno"

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Nel testo sono stati introdotti alcuni riferimenti richiesti (in particolare: confronti con le medie italiane). Riguardo ai confronti con il Mezzogiorno, salvo rare eccezioni, questi sono stati volutamente evitati, in relazione al fatto che il peso della Campania sul totale Mezzogiorno è sempre considerevole, e ciò non consente di far apprezzare nelle dovute dimensioni le specificità della Campania. Quasi sempre, dunque, il termine di confronto è rappresentato dall'Italia. Gli elementi di tendenza sono presenti soprattutto nella descrizione del contesto socio-demografico ed economico. Sono inoltre stati messi in evidenza anche su specifici aspetti legati al contesto settoriale ed ambientale, soprattutto laddove il dato subisce scostamenti interessanti nel tempo.

Si sottolinea, infine, che tali confronti sono presenti quasi sempre nelle figure allegate: il capitolo 4.1.6 non è strutturato per esporre le dinamiche, né confronti con altri contesti territoriali. Come già evidenziato, comunque, si è cercato di rimediare a tale limite fornendo dati dinamici e di confronto (laddove disponibili e pertinenti) nelle figure allegate al testo.

3.2.10. R10

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 12/09/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tema: Indicatori di contesto

Descrizione della raccomandazione

Alcuni indicatori comuni non sono stati popolati e, pertanto, non utilizzati nella definizione degli elementi della SWOT

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Nella versione consolidata della bozza di PSR (22 luglio 2014) le tabelle che espongono gli Indicatori Comuni di Contesto (IC) presentano diverse lacune. Ciò è dovuto ad un mero problema di ordine tecnico: al momento della creazione del file sulla piattaforma SFC2014, il capitolo 4.1.6 (contenente, appunto, la tabella con gli indicatori comuni) è stato automaticamente generato dal sistema, per via informatica: sono stati popolati i relativi campi contenenti prevalentemente dati Eurostat (e che presentano, come osservato dal Valutatore, molte lacune).

Tuttavia, nel corso della elaborazione dei documenti di analisi, confluiti poi sinteticamente nell'analisi di contesto di cui al capitolo 4.1.1, tutti gli indicatori erano stati popolati (fonti: Istat, Mipaaf, ecc.) fatta eccezione per due di essi (circostanza che ha reso necessario individuare e quantificare alcuni Indicatori Specifici).

3.2.11. R11

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 12/09/2014

Tema: Sistemi territoriali

Descrizione della raccomandazione

Porre attenzione anche agli aspetti relazionali tra attori dei sistemi territoriali (imprese, ricerca e consulenza; GAL e sviluppo locale; organizzazioni professionali e filiere).

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Nella revisione del testo del PSR (cap. 4.1) tale suggerimento è stato accolto.

3.2.12. R12

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data: 12/09/2014

Tema: Sistema della formazione

Descrizione della raccomandazione

Mancato riferimento esplicito tra i punti di debolezza, della debolezza del sistema della formazione rivolta agli agricoltori

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Tale aspetto, di grande rilievo, è emerso con forza nel corso dei focus group dedicati alla Priorità 1. In particolare, esso è stato considerato come elemento sistemico (di debolezza) dell'offerta formativa messa in campo dalla Regione Campania.

Nella SWOT si veda l'elemento W4

3.2.13. R13

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 12/09/2014

Tema: Collegamento SWOT - Need assessment

Descrizione della raccomandazione

Il processo di analisi che ha portato al need assessment non sempre ha consentito di leggere chiaramente un collegamento logico tra le differenti fasi. Non sempre risulta evidente il passaggio logico per la definizione dei fabbisogni volti a sostenere i punti di forza, rafforzare i punti di debolezza, combattere le minacce e investire sulle opportunità di sviluppo. Inoltre, i fabbisogni sono in alcuni casi formulati come azioni utili al soddisfacimento degli stessi e non rispondono al dettato delle "Note di sintesi sulle Linee Guida per la valutazione ex ante nel prossimo periodo di programmazione 2014-2020" che invitano a declinare gli stessi come domanda di policy.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Accogliendo i suggerimenti del valutatore ex ante, l'elenco dei fabbisogni è stato ridotto da 50 a 35. Tale elenco appare ancora ridondante e sarebbe opportuno, dove possibile, tentare di accorpare ulteriormente i fabbisogni.

Fatta salva l'ultima osservazione le indicazioni fornite dal Valutatore, nel corso del mese di giugno, parallelamente all'apertura della consultazione sui fabbisogni, sono state accolte provvedendo a:

- riformulare il titolo e la descrizione di quasi tutti i fabbisogni, con l'obiettivo di formularli non

fonte: http://burc.regione.campania.it

come azioni, o soluzioni mascherate, ma come domande di policy;

- intervenire profondamente sul testo di gran parte dei fabbisogni evidenziati, migliorando l'aspetto narrativo e, soprattutto, i collegamenti logici con gli elementi della SWOT;

Riguardo all'ulteriore accorpamento dei fabbisogni suggerito si rappresenta che nell'ultima versione la riformulazione dei fabbisogni ha portato all'individuazione di 25 fabbisogni totali

3.2.14. R14

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 12/09/2014

Tema: Gerarchizzazione dei fabbisogni

Descrizione della raccomandazione

L'attuale declinazione dei fabbisogni, inoltre, non consente di leggere una gerarchizzazione degli stessi. Pertanto, nella fase di definizione delle dotazioni finanziarie delle misure e sottomisure connesse alle singole focus area e nella definizione dei relativi indicatori dovrà essere chiaramente evidenziato il livello di priorità dei singoli fabbisogni e delle focus area ad essi connesse

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

In occasione della consultazione pubblica relativa alla valutazione dei fabbisogni è stato chiesto ai partner di esprimere un giudizio di merito su ogni singolo fabbisogno, ma anche un giudizio di rilevanza, il cui obiettivo era principalmente quello di permettere al Gruppo di lavoro di formulare una graduazione tra i diversi fabbisogni. Le risposte non sono state numerose, tuttavia hanno consentito di trarre utili indicazioni in merito ai fabbisogni verso i quali concentrarsi prioritariamente. Nel cap. 5.2, dove è stata delineata la strategia si dà conto anche della importanza relativa dei fabbisogni e delle correlate dotazioni finanziarie delle misure attivate per soddisfare gli stessi.

Nel corso del negoziato con i Servizi dei Commissione il cap.5.2 si è arricchito di una tabella che espone la rilevanza dei fabbisogni.

3.2.15. R15

Categoria di raccomandazione: Definizione della logica d'intervento

Data: 12/09/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tema: Logica del Programma

Descrizione della raccomandazione

Difficoltà nel procedere ad una valutazione ex-ante in mancanza di alcuni elementi "centrali" e "rilevanti" come gli obiettivi, i risultati attesi, i target intermedi e finali corredati dal sistema di indicatori, il piano finanziario, l'organizzazione della governance del programma, ecc. sogni e delle focus area ad essi connesse.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Il Programmatore si è impegnato a fornire con tempestività tutto il materiale e la documentazione necessaria, man mano che la stessa viene elaborata dagli uffici incaricati dall'Autorità di Gestione. Una prima restituzione, anche se parziale, è stata fornita nella versione estratta da FSC datata 22.07.2014. Una seconda restituzione, più completa, è stata fornita nella versione estratta da FSC datata 11.09.2014. dotazioni finanziarie delle misure attivate per soddisfare gli stessi.

Osservazione superata con la versione 1.2 di ottobre 2015

3.2.16. R16

Categoria di raccomandazione: Fissazione degli obiettivi e ripartizione delle risorse finanziarie

Data: 12/09/2014

Tema: Schede di misura

Descrizione della raccomandazione

Le schede di misura contengono alcune informazioni non complete (come i fabbisogni cui "puntano") ed altre non coerenti con quelle riportate nel paragrafo 5.2 come la denominazione di alcune sottomisure e la non sempre completa articolazione in operazioni

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Le misure sono state dettagliate e sono state sufficientemente recepite (nella versione 22.07.2014 e 11.09.2014) le raccomandazioni del Valutatore indipendente 2007/2013 .

Osservazione superata con la versione 1.2 di ottobre 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.17. R17

Categoria di raccomandazione: Fissazione degli obiettivi e ripartizione delle risorse finanziarie

Data: 12/09/2014

Tema: Sottomisure

Descrizione della raccomandazione

Le tabelle riportate al paragrafo 5.2.2 " Combinazione e giustificazione delle misure dello SR" riportano in alcuni casi informazioni contrastanti:

- le sottomisure riportate per la Priorità non sempre corrispondono a quelle riportate per le Focus Area ad essa collegate;

- dalle stesse tabelle risultano non attivate (con risorse pari a 0) altre misure oltre quelle (6.3, 7.7, 83.2) dichiarate nel testo.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

La raccomandazione risulta in buona parte soddisfatta. Restano delle mancate corrispondenze nelle diverse sezioni del programma che descrivono l'associazione dei Fabbisogni e delle Misure alle Focus Area e l'associazione delle Misure ai Fabbisogni.

Osservazione superata con la versione 1.2 di ottobre 2015

3.2.18. R18

Categoria di raccomandazione: Modalità di attuazione del programma

Data: 12/09/2014

Tema: Sottoprogrammi tematici

Descrizione della raccomandazione

Il Valutatore ha rilevato l’opportunità di prevedere, nella fase di negoziato, sottoprogrammi tematici in particolare per quelle tematiche verso le quali è ritenuto necessario una maggiore intensità di aiuto.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

In riferimento all’attivazione di specifici sottoprogrammi tematici il Programmatore spiega di aver verificato la mancata sussistenza – allo stato attuale - delle condizioni (organizzative, procedurali, attuative) necessarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

per l’introduzione di sottoprogrammi all’interno del PSR della Campania.

3.2.19. R19

Categoria di raccomandazione: Modalità di attuazione del programma

Data: 12/09/2014

Tema: Progettazione integrata

Descrizione della raccomandazione

Il valutatore indipendente pone “in un’ottica di valore aggiunto", le forme di integrazione e multisettorialità tra le domande di aiuto afferenti a soggetti diversi che possono essere favorite solo da dispositivi attuativi legati alla progettazione integrata”

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Il tema della progettazione integrata è stato trattato con maggiore attenzione nell’ultima versione della proposta di PSR ma risulta ancora non sufficientemente trattato il tema dell’attuazione

La versione 1.2 di ottobre 2015 al capitolo 8.1 riporta una descrizione delle diverse modalità di accesso al Programma

3.2.20. R20

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 29/09/2014

Tema: Indicatori specifici

Descrizione della raccomandazione

È stato rilevato che gli indicatori specifici proposti, pur essendo misurabili e accessibili, in alcuni casi risultano poco pertinenti rispetto ai fenomeni da misurare e non definiti temporalmente. Date le suddette criticità, sarebbe opportuno verificare la possibilità di definire degli indicatori proxy, possibilmente definiti sulla base dell’unità di misura dei rispettivi indicatori comuni, che potrebbero essere condivisi con il partenariato, anche al fine di assicurare un maggiore collegamento di tali indicatori con le priorità dello sviluppo rurale e alle relative focus area.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

La batteria degli indicatori specifici proposti è stata, anche su richiesta dei Servizi della Commissione, ampiamente rivista e semplificata tenendo conto laddove possibile delle indicazioni del valutatore.

3.2.21. R21

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 29/09/2014

Tema: Analisi di contesto

Descrizione della raccomandazione

Nell'analisi qualitativa sarebbe fondamentale porre attenzione anche agli aspetti relazionali tra attori dei sistemi territoriali (imprese, ricerca e consulenza; GAL e sviluppo locale; organizzazioni professionali e filiere), alle relazioni tra dinamiche di sviluppo intersettoriale, peri-urbane, urbano-rurale e costiere e tra politiche territoriali e gli aspetti relativi al capitale umano locale (comportamenti, aspettative, capacità).

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Gli aspetti relazionali tra attori dei sistemi territoriali sono stati sviluppati in diverse sezioni del programma. Nell'analisi di contesto è stato impolementato il paragrafo realtivo al sistema della conoscenza, nel quale si sono affrontati gli aspetti relazionali tra imprese, ricerca e consulenza. Il paragrafo sull'approccio LEADER affronta le interconnessioni tra GAL e sviluppo locale. Allo stesso modo il paragrafo relativo alle Aree Interne delinea su base locale alcuni aspetti relazionali tra i principali attori usando la cooperazione come strumento principale di intervento. L'analisi di contesto ha notevolmente ampliato il contesto settoriale con una descrizione delle principali filiere campane che sottende la necessità di "fare sistema". Infine, nel paragrafo "qualità della vita" vengono in parte descritti gli aspetti gli aspetti relativi al capitale umano locale (comportamenti, aspettative, capacità).

3.2.22. R22

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data: 29/09/2014

Tema: Analisi di contesto

Descrizione della raccomandazione

L'analisi di contesto proposta presenta ancora una non definita integrazione con gli altri documenti di programmazione, soprattutto quelli relativi agli altri fondi strutturali (FESR e FSE). Si suggerisce, pertanto, di integrare l'analisi al fine di dare una lettura più approfondita di quegli elementi che richiedono una maggiore integrazione con gli altri fondi al fine di garantire la complementarietà dell'azione dei diversi strumenti di sviluppo locale, soprattutto in relazione ad alcune tematiche quali la strategia delle aree interne, nonché in relazione alla scelta della tipologia di territori (non un elenco di territori), su cui si prevede di attivare il CLLD..

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

L'analisi di contesto è stata rafforzata con le tematiche relative ai più importanti punti di complementarietà con agli altri fondi strutturali (FESR e FSE). Il capitolo 14 analizza nel dettaglio la complementarietà tra FEASR e altri fondi strutturali

3.2.23. R23

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 29/09/2014

Tema: SWOT

Descrizione della raccomandazione

In termini di esaustività si rileva che l'analisi SWOT copre l'intero territorio regionale, fornendo un quadro sostanzialmente completo, anche se una maggiore territorializzazione dell'analisi, differenziandola per le quattro macroaree individuate, avrebbe restituito una lettura più precisa delle peculiarità ambientali, settoriali e sociali delle aree di intervento, consentendo di identificare chiaramente i fabbisogni più rilevanti e gli strumenti di sviluppo rurale più adeguati per soddisfarli, nonché i fabbisogni di particolari gruppi di stakeholder o di aree territoriali specifiche.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

La lettura dell''analisi SWOT restituisce una evidente differenziazione territoriale laddove sono presenti delle specificità dei diversi territori regionali (es. gli elementi della SWOT relativi alle filiere principali sono evidentemente correlati alla localizzazione territoriale delle stesse).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.24. R24

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 29/09/2014

Tema: valutazione dei Fabbisogni

Descrizione della raccomandazione

In relazione agli obiettivi Europa 2020 e della PAC, nonché a quanto prescritto all'Italia dalla Commissione nel Position Paper del novembre 2012, il quadro logico regionale dal quale discendono i fabbisogni locali presenta una sostanziale coerenza, in quanto esso è strutturato in base alle sei priorità dell'UE per lo sviluppo rurale, con riferimento a tutte le 18 focus area. Nella precedente versione del documento "Capitoli 1, 2 e 4", il riferimento agli obiettivi trasversali appariva debole. Nella versione del 2 luglio 2014, invece, è stato evidenziato il collegamento tra fabbisogni, Focus Area e obiettivi trasversali della PAC, anche se si registra ancora qualche incongruenza.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

In relazione agli obiettivi Europa 2020 e della PAC nonché a quanto prescritto all'Italia dalla Commissione nel Position Paper del novembre 2012 il capitolo 5.1 presenta un approfondimento della tematica rispetto alla versione precedente che ha eliminato le incongruenze.

3.2.25. R25

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 29/09/2014

Tema: valutazione dei Fabbisogni

Descrizione della raccomandazione

La declinazione dei fabbisogni, anche nella versione del PSR presa in esame nel presente rapporto, non consente di comprendere le priorità tra gli stessi. Tuttavia la consultazione pubblica relativa alla valutazione dei fabbisogni, richiesta dall'AdG, aveva comunque dato indicazioni utili in merito alle priorità dei territori. Si ribadisce la necessità, nella fase di negoziato, di evidenziare chiaramente il livello di priorità dei singoli fabbisogni e delle focus area ad essi connesse, e conseguentemente, di rivedere le dotazioni finanziarie delle misure e sottomisure relative.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il capitolo 5.1 presenta un approfondimento della tematica rispetto alla versione precedente ed ospita una tabella che mette in evidenza la rilevanza dei relativi fabbisogni.

3.2.26. R26

Categoria di raccomandazione: Analisi SWOT e valutazione dei bisogni

Data: 29/09/2014

Tema: valutazione dei Fabbisogni

Descrizione della raccomandazione

Il documento richiede ulteriori integrazioni in merito ai fabbisogni che impattano notevolmente sullo sviluppo rurale legati ad alcuni temi fondamentali per la programmazione 2014-2020 come ad esempio aree interne, legalità e sicurezza, parità di genere, migranti, benessere equo sostenibile, etc.

Di seguito si riportano alcune considerazioni di carattere generale in merito ai fabbisogni individuati per ciascuna priorità. Per indicazioni puntuali relativamente a ciascun fabbisogno rispetto all'analisi SWOT e rispetto alla coerenza rispetto alle Priorità/Focus Area a cui sono stati associati si rimanda alla Tabella riportata nell'Allegato corrispondente.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

La sezione relativa ai fabbisogni è stata implementata tendo conto delle aree interne. Riguardo ai temi legalità e sicurezza, parità di genere, migranti, si mette in evidenza che per il PSR sono delle precondizioni mentre l'impatto del programma, per la sua natura, è trascurabile.

3.2.27. R27

Categoria di raccomandazione: Definizione della logica d'intervento

Data: 29/09/2014

Tema: Coerenza logica

Descrizione della raccomandazione

La valutazione della coerenza interna ha verificato che dall'impianto del programma si evincesse una sostanziale corrispondenza logica tra le sottomisure ed i fabbisogni nell'ambito delle singole Focus Area e con le finalità di queste ultime. L'allocazione delle risorse nell'ambito del Programma appare in linea con le scelte strategiche e con le Focus Area, ma non è stato possibile verificarne in alcuni casi in modo accurato la

fonte: http://burc.regione.campania.it

coerenza rispetto agli obiettivi quantificati poichè i fabbisogni non sono espressi in forma quantificata costituendo delle adeguate baseline di riferimento.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Si ritiene che i fabbisogni non vadano quantificati. La versione attuale del programma, sulla base delle indicazioni dei Servizi delle Commissione, contiene una nuova allocazione finanziaria per misura, un nuovo piano degli indicatori.

3.2.28. R28

Categoria di raccomandazione: Definizione della logica d'intervento

Data: 29/09/2014

Tema: Sviluppo sostenibile

Descrizione della raccomandazione

Si valuta abbastanza positivamente l'approccio allo sviluppo sostenibile riscontrato nel PSR e finalizzato a migliorare complessivamente l'agricoltura campana, anche se, in particolare per alcune aree particolarmente critiche, sarebbe opportuno individuare azioni mirate. Tali azioni potranno essere meglio circostanziate e territorializzate a conclusione della procedura di VAS che consentirà fra le altre cose di circostanziare meglio il contributo del PSR in materia di cambiamenti climatici e strategie di adattamento

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Sono state inserite alcune azioni/tipologie di intervento specifiche. Si sottolinea che il PSR Campania 2014-2020 alloca oltre il 46% delle risorse nelle priorità che contribuiscono all'obiettivo trasversale cambiamento climatico (ex Reg. 215/2014)

3.2.29. R29

Categoria di raccomandazione: Definizione della logica d'intervento

Data: 29/09/2014

Tema: Target indicatori

Descrizione della raccomandazione

Relativamente alla quantificazione dei target indicators il valutatore ritiene che, nel complesso, gli indicatori

fonte: http://burc.regione.campania.it

siano stati correttamente popolati. In particolare il valutatore consiglia di effettuare analisi di benchmarking al fine di formulare previsioni più realistiche e di comprendere l'apporto che il programma intende fornire alla soluzione dei problemi.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Il piano degli indicatori è stato completamente revisionato tenendo in conto analisi di benchmarking rispetto al periodo 2007 -2013 al fine di formulare previsioni più realistiche.

3.2.30. R30

Categoria di raccomandazione: Definizione della logica d'intervento

Data: 29/09/2014

Tema: Target indicatori

Descrizione della raccomandazione

In molti casi non è stato possibile verificare la coerenza tra target e fabbisogni in quanto nella descrizioni dei fabbisogni non vi sono sufficienti parametri quantitativi di confronto.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

La coerenza target-fabbisogno va analizzata tendo in conto quali misure sono indirizzate a soddisfare quello specifico fabbisogno. Infatti, i target vanno quantificati in relazioni alle misure inserite nelle specifiche priorità che soddisfano i pertinenti fabbisogni.

3.2.31. R31

Categoria di raccomandazione: Modalità di attuazione del programma

Data: 29/09/2014

Tema: Valutazione degli strumenti di sviluppo territoriale integrato

Descrizione della raccomandazione

Si suggerisce quindi, anche nella fase di negoziato, di affrontare il tema degli strumenti di sviluppo territoriale integrato, di cui vi è in Campania una discreta esperienza, per individuare quelli più idonei per le

fonte: http://burc.regione.campania.it

realtà territoriali locali. Infatti, l'AdP raccomanda "che i richiami generali all'integrazione … si traducano in dispositivi e regole efficaci verso questo risultato.

In tema di integrazione fra fondi SIE il Valutatore ha proposto alcune soluzioni che potrebbero essere adottate:

(ii) definizione di accordi per intervenire su obiettivi di sviluppo comuni e con medesimi target;

(iii) effettivo utilizzo del CLLD;

(iv) individuazione dell'Agenda Urbana e della SNAI come ambiti "naturali" per l'integrazione fra Fondi ovvero ambiti che di fatto richiedono che tale integrazione sia effettiva;

(vi) stimolo all'integrazione di servizi di cittadinanza erogati da istituzioni locali ordinarie attraverso la leva del finanziamento con risorse comunitarie;

(vii) predisposizione di adeguate Linee guida di indirizzo e modalità operative per l'adozione di approcci integrati su materie di rilevanza strategica nazionale (mare, aria, ecc.)."

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Il tema degli strumenti di sviluppo territoriale integrato è stato affrontato nella misura 19 (approccio LEADER) e nella misura 16.7 che, con gli strumenti specifici del FEASR- cooperazione- fa proprie le tematiche di sviluppo territoriale integrato e si inserisce nell'ambito della strategia aree interne della Campania..

3.2.32. R32

Categoria di raccomandazione: Modalità di attuazione del programma

Data: 29/09/2014

Tema: Condizionalità ex ante

Descrizione della raccomandazione

Si raccomanda una valutazione delle condizionalità ex ante vada completata dal Programmatore, individuando azioni (anche per priorità), tempi e organismi responsabili, in particolare relativamente alle condizionalità ex ante generali, che si applicano in modo trasversale.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Il capitolo è stato completamente revisionato tenendo in conto le osservazioni dei Servizi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Commissione

3.2.33. R33

Categoria di raccomandazione: Fissazione degli obiettivi e ripartizione delle risorse finanziarie

Data: 29/09/2014

Tema: Dotazione finanziaria

Descrizione della raccomandazione

Si raccomanda una più chiara esplicitazione nel Programma della ponderazione dei fabbisogni al fine di consentire un'efficace verifica della coerenza tra la rilevanza strategica che ciascuno di essi riveste all'interno del PSR e la corrispondente allocazione finanziaria

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Il capitolo 5.1 contiene una esplicitazione delle rilevanza dei fabbisogni. Di conseguenza il capitolo 5.2 esplicita per ciascuna focus area l'interrelazione tra i fabbisogni e le misure che concorrono a soddisfarli. La versione attuale del programma, sulla base delle indicazioni dei Servizi delle Commissione, contiene una nuova allocazione finanziaria per misura coerente con la strategia.

3.2.34. R34

Categoria di raccomandazione: Fissazione degli obiettivi e ripartizione delle risorse finanziarie

Data: 29/04/2014

Tema: Dotazione finanziaria

Descrizione della raccomandazione

Si raccomanda di procedere ad un'ulteriore verifica dell'allocazione complessiva delle risorse, assicurando un maggior equilibrio finanziario tra i diversi obiettivi ed una adeguata dotazione finanziaria per gli interventi volti ad aumentare il trasferimento di conoscenze e di innovazione, la competitività delle aziende e la diversificazione economica dei territori rurali

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

La versione attuale del programma, sulla base delle indicazioni dei Servizi delle Commissione, contiene una

fonte: http://burc.regione.campania.it

nuova allocazione finanziaria per misura coerente con la strategia.

3.2.35. R35

Categoria di raccomandazione: Definizione della logica d'intervento

Data: 29/09/2014

Tema: Priorità 1

Descrizione della raccomandazione

Si auspica una maggiore enfasi, relativamente alle misure di riferimento, a criteri che innalzino il livello qualitativo della formazione e che prediligano, negli investimenti materiali, innovazioni di prodotto e di processo

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Il capitolo 5 descrive la strategia del programma ponendo la necessaria enfasi sulle misure di riferimento.

3.2.36. R36

Categoria di raccomandazione: Definizione della logica d'intervento

Data: 29/04/2014

Tema: Priorità 2

Descrizione della raccomandazione

Si auspicano azioni più specifiche destinate a favorire il ricambio generazionale e di prevedere nei bandi delle misure dei criteri di selezioni che prediligono interventi innovativi e di diversificazione verso nuove attività

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Sono state previste azioni specifiche destinate a favorire il ricambio generazionale(6.1.1 e 4.1.2).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.37. R37

Categoria di raccomandazione: Definizione della logica d'intervento

Data: 29/09/2014

Tema: Priorità 3

Descrizione della raccomandazione

Si auspica una maggiore specificazione di come si intende sviluppare le attività extra agricole favorendo magari fenomeni di cooperazione

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Nella priorità 3 non sono previste, come da regolamento attività di diversificazione. Sono previste attività di cooperazione per le filiere e per l'innovazione organizzativa delle stesse (es. filiera corta)

3.2.38. R38

Categoria di raccomandazione: Definizione della logica d'intervento

Data: 29/09/2014

Tema: Priorità 4

Descrizione della raccomandazione

Si auspica di prevedere dei meccanismi premiali nei confronti di territori ad elevato rischio di franosità ed erosione vista la grande rilevanza delle risorse assegnate al tema ambientale

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Si è tenuto conto dell'osservazioni nella misura 5 e nella misura 8.3.1.

3.2.39. R39

Categoria di raccomandazione: Definizione della logica d'intervento

Data: 29/09/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tema: Priorità 5

Descrizione della raccomandazione

Si sollecita di favorire il sostegno concesso per la realizzazione di impianti destinati alla produzione di energia rinnovabile nell'ambito di progetti collettivi, di filiera valorizzando lo strumento della Cooperazione e destinando allo stesso maggiori risorse

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

La produzione di energia rinnovabile è stata prevista nella 7.2.2. Nell'ambito della cooperazione è stata inserita la 16.6 Cooperazione di filiera per approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia

3.2.40. R40

Categoria di raccomandazione: Definizione della logica d'intervento

Data: 29/04/2014

Tema: Priorità 6

Descrizione della raccomandazione

Si auspica di semplificare l'accesso a tutte quelle misure che vanno nella direzione di migliorare l'offerta turistica, valorizzare il paesaggio e le produzioni artigianali tipiche.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Le schede di misura, compatibilmente con la regolamentazione comunitaria, tengono già in conto della necessità di semplificare l'accesso a tutte quelle misure che vanno nella direzione di migliorare l'offerta turistica, valorizzare il paesaggio e le produzioni artigianali tipiche. Un ulteriore sforzo sarà compiuto nell'ambito delle disposizioni attuative

3.2.41. R41

Categoria di raccomandazione: Modalità di attuazione del programma

Data: 29/09/2014

Tema: Sviluppo territoriale integrato

Descrizione della raccomandazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rispetto alla valutazione degli strumenti di sviluppo territoriale integrato si richiama l'attenzione sulle Aree interne, già oggetto di una strategia nazionale che necessità di integrazione, con le policy individuate nel PSR 2014-2020, che non ha ancora definito nel dettaglio nè la strategia, nè la misura 16.7 ad essa dedicata e gli strumenti (PIRAI).

Nella versione di PSR datata 17 ottobre 2014 lo strumento del PIRAI è stato associato alla misura 16.7

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Rispetto alla valutazione degli strumenti di sviluppo territoriale integrato la strategia Aree interne è attuata attraverso la sottomisura 16.7.

3.2.42. R42

Categoria di raccomandazione: Modalità di attuazione del programma

Data: 29/09/2014

Tema: Governance

Descrizione della raccomandazione

Occorre individuare nel modello organizzativo adeguati flussi di indirizzo e controllo in grado di orientare l'attuazione delle misure

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Il capitolo 15.1 è stato opportunamente revisionato tenendo conto di quanto raccomandato

3.2.43. R43

Categoria di raccomandazione: Modalità di attuazione del programma

Data: 29/09/2014

Tema: Governance

Descrizione della raccomandazione

Occorre porre molta attenzione alla qualità delle risorse umane per la gestione del Programma adeguatamente formate/informate sia sugli obiettivi, sulla logica e sul funzionamento generale del PSR sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

sul ruolo specifico

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

L'AdG assicura che durante l'intero arco di vita del PSR sarà attuata una attenta politica di gestione delle risorse umane coinvolte per la gestione del Programma che comprende, con risorse finanziarie a carico della misura 20 (AT), percorsi formativi ed informativi sia sugli obiettivi che sulla logica e sul funzionamento generale del PSR. Ciò anche per assicurare il conseguimento dell'obiettivo di accrescimento della capacità amministrativa previsto nell'AdP.

3.2.44. R44

Categoria di raccomandazione: Modalità di attuazione del programma

Data: 29/09/2014

Tema: Piano di valutazione

Descrizione della raccomandazione

Occorre rivisitare il piano di valutazione alla luce delle linee guida comunitarie, in particolare assicurando unitarietà di visione rispetto alla programmazione regionale nel suo complesso.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

Il piano di valutazione, anche in considerazione delle osservazioni ricevute dai Servizi della Commissione, è stato completamente rivisto.

3.2.45. R45

Categoria di raccomandazione: Raccomandazioni specifiche della VAS

Data: 29/09/2014

Tema: VAS

Descrizione della raccomandazione

vista la non disponibilità di un Rapporto Ambientale (e di una dettagliata analisi ambientale e di confronto fra le alternative) durante le suddette fasi 1 e in parte nella fase 2 della costruzione del Programma, l'integrazione degli aspetti ambientali è stata a volte carente, anche se tale carenza dovrebbe essere colmata a conclusione della fase di Scoping, con la redazione del rapporto ambientale e lo svolgimento della

fonte: http://burc.regione.campania.it

consultazione pubblica.

Spiegazione di come si è tenuto conto della raccomandazione o giustificazione del suo mancato recepimento

La versione attuale del Programma ver.1.2 è corredata dal rapporto VAS dal quale si evidenzia l'integrazione degli aspetti ambientali nel Programma.

3.3. Rapporto di valutazione ex-ante

Cfr. documenti allegati

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. ANALISI SWOT E IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI

4.1. Analisi SWOT

4.1.1. Descrizione generale ed esauriente della situazione attuale nella zona di programmazione, basata su indicatori di contesto comuni e specifici del programma e su altre informazioni qualitative aggiornate

ANALISI DI CONTESTO GENERALE

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E RURALE

Il ciclo 2007-2013 è stato caratterizzato da tassi negativi di sviluppo del tessuto produttivo e del livello di competitività del sistema regionale e dal relativo incremento delle aree di povertà e delle disuguaglianze sociali che hanno determinato un allontanamento progressivo dell'Italia e della Campania dai target della Strategia Europa 2020, come evidenziato nella fig. 1. La Regione Campania è classificata come regione meno sviluppata ai sensi della Decisione di esecuzione della Commissione 2014/99/UE.

- ***Aspetti socio-demografici***

La popolazione residente in Campania è pari a circa 5,8 milioni di abitanti distribuita in 550 comuni. Solo il 4,9% risiede nelle aree rurali mentre il 68,5% è concentrato nella aree urbane (**IC1**). La densità abitativa media regionale è pari a 429,3 ab./kmq (**IC4**), che si riduce a 185,4 ab./kmq nelle aree rurali (Macroarea B= 444,4 ab./kmq; Macroarea C= 316,1 ab./kmq; Macroarea D= 67,3 ab./kmq (**IS71**). La struttura demografica, rispetto ad altre regioni, può dirsi ancora relativamente "giovane"; tuttavia sono in atto progressivi processi di senilizzazione, con una percentuale della classe over 64 maggiore nelle aree rurali (21%) rispetto alla media regionale (16,5%) **(IC2)** (figg. 2, 3, 4, 5).

- ***Indicatori macroeconomici***

Il PIL regionale è in costante diminuzione ed i risultati economici sono complessivamente peggiori della media nazionale.

Il PIL per abitante è pari a 16.601 euro (-6,2% rispetto al 2005) e, fatto 100 il PIL medio UE a 27, esso risulta essere pari al 64%, che si riduce al 62,9% nelle aree rurali **(IC8)**.

Il valore aggiunto regionale è pari a 84.737,6 Meuro, nelle aree rurali è pari al 4,8% del totale **(IC10)**. Se a livello nazionale, dopo le flessioni registrate nel biennio 2008-2009, si sono manifestati segnali di ripresa, in Campania la situazione si sta ulteriormente aggravando. Le performances settoriali evidenziano dinamiche diverse, ma il risultato è sempre negativo, con percorsi ed intensità differenziati. Rispetto al 2005: Agricoltura: -3,6%; Industria: -15,1%; servizi: -1,3% (figg. 6, 7, 8).

- ***Occupazione e lavoro***

Gli indicatori del mercato del lavoro mostrano una situazione particolarmente problematica caratterizzata da una riduzione dell'occupazione, accompagnata dal contestuale aumento sia dei disoccupati sia, almeno fino al 2011, della popolazione inattiva. Guardando i dati ufficiali (ISTAT), in Campania il tasso di occupazione (classe di età 20-64) si è ridotto dal già modesto 46,4% del 2008 al 43,7% del 2012; tale dato è inferiore alla media nazionale di circa 16 punti percentuali e di 4 punti a quello del Mezzogiorno. Il tasso di disoccupazione è passato dal 12,6% del 2008 al 19,3% del 2012, con una incidenza maggiore di quello

fonte: http://burc.regione.campania.it

femminile (22,3%).

La disoccupazione giovanile (15-24 anni) in Campania passa da un tasso del 32,4% del 2008 al 48,2% del 2012 che nel caso delle giovani donne arriva al 51,2% (figg. 9a, 9b, 9c).

Nelle zone scarsamente popolate, assimilate alle aree rurali negli indicatori di contesto **IC5** e **IC7**, il tasso di occupazione si riduce al 34,1% nella classe di età 15-64 anni, il tasso di disoccupazione risulta pari al 14,5% nella classe 15-64, mentre il tasso di disoccupazione giovanile è del 47,2%.

La dimensione delle forze lavoro occupate espressa in unità di lavoro (UL) è pari a 1.587.200, di cui il 3,7% è impegnato in agricoltura, lo 0,24% in silvicoltura e il 2,4% nella trasformazione alimentare. Il settore del turismo assorbe circa il 6,2% degli occupati **(IC13)**.

- ***Infrastrutture***

Circa i 2/3 del territorio regionale sono ricompresi nella perimetrazione delle aree interne, così come definite nell'Accordo di Partenariato: aree con scarsi livelli di infrastrutturazione e/o difficoltà nella fruizione dei servizi essenziali (mobilità, salute, istruzione) (**IS73, IS69**).

Viarie

Le infrastrutture viarie a servizio delle aziende agroforestali si riferiscono alla rete di viabilità minore di pertinenza comunale; le reti primarie e secondarie sono di esclusiva competenza FESR. Il reticolo viario minore in Campania presenta un'estensione per complessivi 11.696 Km lineari (fig. 9 bis) (dati Ministero delle Infrastrutture) che dal 1999 al 2014 non ha subito variazioni in quanto non sono stati creati nuovi tracciati. In termini di sviluppo lineare, espresso in Km/ha SAT, si rileva un indice medio di 1,33, superiore alla media italiana che si attesta a 1,08.

La distribuzione è però piuttosto disomogenea: infatti si riscontrano indici superiori alla media in tutte le province ad eccezione di Salerno dove l'indice è 1,07 ma, più in generale, si evidenziano condizioni di degrado diffuso di tutto il sistema viario minore che pecca in efficienza per le caratteristiche orografiche del nostro territorio.

Nell'ambito della rete viaria minore va inoltre evidenziato che la viabilità forestale presenta una densità viaria molto bassa con valori di 1/3 rispetto alla Francia alpina, 1/4 rispetto all'Austria e all'area dei Pirenei spagnoli: da indagini campione e rilevamenti realizzati negli ultimi anni si rileva una forte disomogeneità, con una densità viaria media stimata in meno di 7 m lineari/ha di strade forestali e 15 m lineari/ha di piste forestali (MiPAAF, Piano nazionale di filiera Foresta legno 2012).

Nei due cicli di programmazione precedenti sono stati realizzati complessivamente 919 progetti sistemando e rifunzionalizzando circa 1.700 km lineari di asse stradale con circa 30.000 aziende agroforestali servite, per una SAU complessiva di circa 50.000 ha, pari a 1,9 km e 32,5 aziende servite, per una SAU di 54,5 per progetto finanziato (dati Regione Campania-Agriconsulting) (fig. 10).

In particolare nel periodo 2000-2006 sono stati realizzati, sia con fondi comunitari che con fondi regionali, 673 progetti infrastrutturali finalizzati a migliorare l'accesso alle aziende agroforestali (fig. 11). La popolazione rurale complessivamente servita grazie a tali interventi al 2009 è stata di circa 1,5 milioni di persone (indicatore di risultato POR 2000-2006).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il PSR 2007-2013, in continuità con la precedente programmazione, ha concorso a recuperare ulteriormente il reticolo viario minore attraverso la sistemazione e rifunzionalizzazione di 232 progetti più la realizzazione di 14 monorotaie per un importo di investimento FEASR pari a 63,7 Meuro (fig. 12).

La rifunzionalizzazione del reticolo viario minore e la relativa sistemazione ha interessato tutte le province con particolare riguardo, rispetto alla distribuzione, ai territori di Avellino e Benevento.

Irrigue

In Campania sono presenti reti irrigue in pressione per circa 4.077 Km, di cui più del 15 %, risultano essere vetuste e pertanto da sostituire e/o ammodernare. Le reti di distribuzione a pelo libero hanno uno sviluppo lineare di 1.374 km. Con il sistema di irrigazione a scorrimento superficiale, infiltrazione laterale e sommersione, viene distribuito il 24,5% dell'acqua prelevata.

La capacità complessiva degli invasi ad uso prevalentemente irriguo è di circa 32,5 milioni di metri cubi, di cui 28 milioni di m.c. sono contenuti in un solo invaso (bacino della diga del fiume Alento).

Le infrastrutture irrigue sono gestite principalmente dai Consorzi di Bonifica. In Campania operano 11 Consorzi di Bonifica, dei quali 9 gestiscono impianti irrigui. Altre piccole realtà, sebbene frammentate, sono rappresentate dai Consorzi irrigui costituiti da privati, che gestiscono impianti di modeste dimensioni.

La SAU irrigata servita da Consorzi di Bonifica è pari a circa 72.500 ettari (**IS65**). I Consorzi gestiscono reti irrigue collettive che si estendono complessivamente per uno sviluppo lineare pari a 5.450 km (**IS54)**.

L'approvvigionamento da schemi collettivi copre il 34,3% del consumo idrico complessivo.

Banda Larga.

Rispetto ai traguardi europei, l'Italia mostra gravi ritardi, soprattutto per il deficit infrastrutturale nella copertura a banda ultra larga (almeno 30 Mbps) a rete fissa (a gennaio del 2014 risultava pari al 20,8% con una crescita annua del 48% contro una media europea pari a 61,8% con una crescita annua del 15% come risulta da "Implementation of the EU Regulatory Framework for Electronic Communications – 2014"). Sul fronte dell'offerta infrastrutturale, come si evince dalla figura 13, la situazione italiana è disomogenea e comunque insufficiente rispetto alle eccellenze europee, e nella Regione Campania, rispetto alla media italiana, lo è maggiormente.

In Campania il digital divide è più evidente tra grandi e piccoli comuni ed è accentuato dalla conformazione orografica delle aree C e D, della loro bassa densità demografica, nonché da una copertura di rete insufficiente. I Comuni con servizi pienamente interattivi sono solo il 14% rispetto alla media nazionale del 18,9%.

La Regione Campania, a partire dal precedente ciclo di programmazione 2007-2013 (sia POR FESR che FEASR) ha avviato significativi interventi sulle infrastrutture di rete a banda larga e ultra larga, che mirano, entro la fine del 2015 al completo abbattimento del *digital divide* e, contestualmente, alla disponibilità di una rete a banda ultra larga a 30 Mb/s per una porzione consistente della popolazione (70% dei residenti in 119 Comuni, di cui 19 rurali), assieme ad una rete a 100 Mb/s per circa 1.400 uffici della pubblica amministrazione (tra cui 600 scuole e 275 ospedali e strutture sanitarie) e 1.650 imprese; numeri che allineano questa regione alla media europea. In particolare il grado di utilizzo di Internet nelle famiglie è inferiore alla media nazionale (44,2% contro 54,8%). Le imprese che hanno utilizzato servizi offerti on-line

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla PA sul totale delle imprese (52,6%) è inferiore alla media nazionale (58%), mentre il numero dei Comuni con servizi pienamente interattivi è pari al 14% rispetto alla media nazionale del 18,9%.

Con i fondi FEARS 2007/2013 l'Amministrazione Regionale ha reso accessibile il collegamento ad internet nelle aree C e D in digital-divide definite "aree bianche" (aree a fallimento di mercato nelle quali gli Operatori Telefonici hanno scarsa o nessuna propensione ad effettuare investimenti infrastrutturali), nelle quali i servizi di banda larga per imprese, famiglie e PA risultavano o insufficienti o con una bassa capacità di connessione. In particolare, con un investimento di 18,235 Meuro è stata realizzata una rete di backhaul (infrastrutture in fibra ottica con collegamenti dalle reti dorsali alle centraline) con una riduzione del digital-divide dal 6,2% al 3,6 % (Piano Tecnico, Infratel 2011).

Ad oggi sono in via di ultimazione le 84 tratte previste, per complessivi 421 Km. I Comuni interessati nella provincia di Salerno sono stati oltre il 50%, in quella di Avellino oltre il 20%, ed in minor misura (in termini di tratte) nelle province di Benevento e Caserta per una utenza potenziale complessiva pari ad 88.524 unità.

In Campania rimangono da compiere ulteriori azioni di infrastrutturazione che, in linea con quanto stabilito dalla Strategia di Agenda Digitale della Commissione europea, portino la banda ultra larga a 30 Mbit/s al 100% della popolazione campana (con abbonamento di almeno il 50% delle famiglie a servizi di connessione a internet a banda ultra larga). L'intervento infrastrutturale, però, è solo un fattore abilitante allo sviluppo del digitale; occorre, infatti, operare parallelamente anche incentivando la domanda di servizi digitali da parte di cittadini, imprese e PPAA.

Per quanto riguarda le aree rurali, la Regione intende colmare con urgenza il ridotto impiego di servizi digitali per la sanità, per l'istruzione e per il funzionamento della macchina amministrativa regionale ed è dunque prioritario e opportuno offrire alle sedi strategiche della PA infrastrutture abilitanti connettività oltre i 100 mbps, poiché vi risiede una domanda urgente di servizi di connettività affidabili e ultraveloci.

Per la popolazione rurale, che solo potenzialmente può avvantaggiarsi delle infrastrutture realizzate, mancano ad oggi interventi infrastrutturali cosiddetti "dell'ultimo miglio" finalizzati a sviluppare la rete di accesso per garantire all'utenza una velocità di connessione ad almeno 30 Mbps (banda ultra larga), attualmente in rame e assolutamente inadeguata a supportare velocità elevate di connessione.

· *Qualità della vita nelle aree rurali.*

Come rilevato dal Valutatore Indipendente, nelle aree rurali la qualità della vita è nel complesso "insoddisfacente" in termini infrastrutturali, economici e di servizi.

In particolare, la dotazione infrastrutturale risulta inadeguata sia per quanto riguarda le reti di collegamento verso i principali centri erogatori dei servizi essenziali sia relativamente alla rete viaria minore di pertinenza comunale (vedi **"**Infrastrutture viarie**"**). I Comuni delle Aree Rurali della Campania, (macroaree B, C e D), per il 30,77% appartengono, per tempi di percorrenza, alle classi di "periferico" ed "ultraperiferico" a fronte del 7,29%, dei comuni appartenenti alla macroarea A, per le medesime tipologie di classe (fig. 18). Lo stesso dicasi per le infrastrutture immateriali quali la banda larga (vedi **"**Infrastrutture banda larga**"**).

Le opportunità occupazionali, in particolare per i giovani e le donne, sono ulteriormente ridotte rispetto alla media regionale (vedi punto "***Occupazione e lavoro***"), anche per la frequente inadeguata professionalità delle risorse umane (vedi punto "***Sistema della conoscenza, ricerca e servizi di consulenza***").

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con il PSR 2007-2013, nell'ambito della strategia tesa al miglioramento della qualità della vita si è data rilevanza alle misure destinate ad aumentare la dotazione di servizi alla persona e all'impresa, e ad incrementare l'attrattività del territorio, nell'intento di limitare la tendenza allo spopolamento ed alla desertificazione sociale. Tale strategia è stata perseguita mediante l'attuazione degli interventi previsti dall'asse 3 e dall'asse 4. Gli interventi realizzati con l'asse 3 sono riportati nella figura 14.

Tali interventi, anche se hanno contribuito a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali, sicuramente non sono stati sufficienti a superare il gap esistente con le altre porzioni del territorio. L'indice economico relativo al PIL procapite **(IC8)** è nelle aree rurali pari a 62,9 (fatta 100 la media della UE a 27) a fronte di 64 del totale regionale. Permane carente l'offerta di servizi nel settore socio-sanitario, infatti, da una valutazione del numero di D.E.A (numero di presidi di ricovero sedi di Dipartimento di Emergenza di 1° e 2° livello) presenti sul territorio regionale, si riscontra per le macroaree B,C e D una incidenza percentuale del 32,56 pari a circa la metà di quella riferita alla macroarea A , che risulta del 67,44. Tale divario è riscontrabile anche in termini di n. di abitanti serviti da singole unità D.E.A. (fig. 18).

Le azioni svolte con l'asse 3 sono state rafforzate dagli interventi realizzati con l'asse 4 la cui area di intervento ha registrato un incremento rispetto al precedente periodo di programmazione 2000-2006, passando da 244 comuni coinvolti per una superficie 7.607 km² nell'IC Leader+, a 313 comuni con una superficie coinvolta di 8.788 km² nel 2007-2013 (RAV 2014). Nella scorsa programmazione l'approccio Leader ha preso come riferimento per l'individuazione degli ambiti territoriali dei Gruppi di Azione Locale (GAL) la delimitazione dell'area regionale in Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS), fissando una serie di vincoli: la non frazionabilità dei STS, la non interprovincialità, nessun comune ricadente in aree A e B, nessun capoluogo di Provincia, e un limite di carico demografico (max 150.000 abitanti). Tale approccio ha oramai consolidato un "*modus operandi"* che costituisce patrimonio dei territori interessati.

Nei territori dove hanno operato i GAL, ancorché lo sviluppo complessivo auspicato non abbia portato al superamento dei gap esistenti, si è registrata una buona capacità di animazione ed aggregazione. Quest'ultima è attribuibile ai processi partecipativi posti in essere, che hanno dato voce agli attori locali, vera espressione dei partenariati, e favorito la loro compartecipazione sia all'elaborazione delle strategie di sviluppo locale che alla loro attuazione, in una logica di bottom up, facilitando anche occasioni di scambio di esperienze con altri territori rurali sia intra che extra regionali e transnazionali, nell'ambito della cooperazione Leader. I GAL sono intervenuti prevalentemente sulle risorse naturalistiche, artigianato locale, prodotti enogastronomici tipici e di qualità, patrimonio culturale e artistico (fig. 15).

Nell'ambito delle aree rurali insistono anche le "aree interne", che rappresentano il 65% del territorio campano (Accordo di Partenariato) **(IS73)** (fig. 16). Non si tratta di aree necessariamente deboli, ma di aree mal servite, sia in termini di infrastrutture materiali che immateriali, rispetto alle aree urbane erogatrici di servizi e alle principali infrastrutture di collegamento. La selezione pubblica delle aree interne, effettuata in modo congiunto dalle Regioni e dallo Stato attraverso un'istruttoria svolta dal Comitato Tecnico delle Aree Interne, si è basata sull'analisi a scala comunale di indicatori statistici di contesto, adottati a livello nazionale, di tipo socio-demografico-economico.All'analisi delle variabili di contesto è stata affiancata inoltre una valutazione qualitativa di approfondimento legata alla conoscenza diretta del territorio (fase di ascolto). Come risultato di tale procedura, sono state individuate quattro "aree progetto": Area 1 - Cilento Interno; Area 2 - Vallo di Diano; Area 3 - Alta Irpinia; Area 4 - Tammaro Titerno (fig. 17).

Le aree interne interessate dalla strategia dedicata sono il 25,38% del territorio campano, 93 comuni, tutti ricadenti in aree C e D, e circa 239.000 abitanti (fig. 17). L'area pilota "Alta Irpinia", l'area che beneficerà delle risorse aggiuntive stanziate dalla Legge di stabilità, coinvolge 25 comuni e circa 64.386 abitanti. Tali

fonte: http://burc.regione.campania.it

aree presentano problematiche di ritardo di sviluppo ancora più evidenti rispetto alle aree rurali e determinate essenzialmente da un gap infrastrutturale misurato dalla distanza rispetto al comune erogatore di servizi essenziali (scuola, sanità, trasporti). I comuni selezionati per la strategia "aree interne" della Campania per il 73% appartengono alle classi di periferico ed ultraperiferico, a fronte del 33,9% per i comuni appartenenti alle macroaree C e D nel loro complesso. Le aree interne, inoltre, sono caratterizzate da una scarsa offerta di servizi nel settore socio-sanitario, misurato dal livello elevato di ospedalizzazione evitabile, dal *numero* di D.E.A. (Presidi di ricovero sedi di Dipartimento di Emergenza di 1° e 2° livello) e dal tempo di risposta del *Sistema Sanitario Nazionale* (SSN) in caso di chiamata, da un processo di abbandono e di senilizzazione avviato ormai da qualche decennio, rappresentato da una media di ultra sessantacinquenni superiore alla media regionale e da un sensibile decremento della popolazione residente (fig. 18). Quest'ultimo fenomeno è giustificato anche da ridotte possibilità occupazionali, in particolare per quanto riguarda la fascia giovanile che nelle aree scarsamente popolate raggiunge tassi di disoccupazione del 47,2 % (IC 5 e IC7).

Di contro, nelle "aree interne" é concentrato un patrimonio ambientale, storico-culturale e paesaggistico di grande interesse oltre ad un numero elevato di produzioni di pregio.

In particolare, nell'ambito del patrimonio ambientale quello forestale raggiunge percentuali significative rispetto all'intero territorio forestale campano, pari al 34,49 % (fig. 18.3). Tale percentuale aumenta notevolemente se si confrontano le superfici forestali di ciascuna "area interna" con il totale di quella della provincia relativa (fig. 18.4): dalla figura si evince, nel caso dell'Alta Irpinia, che la superficie forestale occupa più del 50 % di tutta l'area amministrativa della Provincia di Avellino. Tale patrimonio, seppur ingente, rappresenta un potenziale inespresso rispetto ad un possibile sviluppo di filiera che includa anche produzione di energia da fonte rinnovabile e di legname certificato (IS 43).

Il patrimonio storico - culturale e paesaggistico delle quattro "aree interne " rappresenta un altro elemento di straordinaria e significativa rilevanza strategica se solo si considerano la "Dieta Mediterranea" e la Certosa di Padula, la prima inserita nella Lista del Patrimonio Culturale dell'UNESCO per l'intero territorio cilentano e la seconda dichiarata, sempre dall'UNESCO, patrimonio dell'Umanità. Altri importanti elementi attrattori sono l'Abbazia del Goleto a Sant'Angelo dei Lomabrdi, il sito archeologico di Conza della Campania, le strutture museali diffuse un po' ovunque sul territorio che testimoniano la tradizione contadina e antichi mestieri con oggetti di vita quotidiana e di lavoro, nonché il più recente museo del suolo di Pertosa, unico in Italia. Infine numerosi sono i "borghi rurali" nelle quattro "aree interne", caratterizzati da strutture architettoniche di grande interesse per la pietra locale utilizzata come materiale da costruzione.

In termini di risorse naturali si segnalano: i laghi di Laceno e di San Pietro nell'Alta Irpinia, il Parco Regionale del Matese e l'Oasi del WWF del Lago di Campolattaro nel Tammaro-Titerno, le grotte di Pertosa ed il Parco del Vallo di Diano, dichiarato patrimonio dell'Umanita dall'UNESCO nel Vallo di Diano, le gole del Calore ed il Parco Nazionale del Cilento nell'area interna del Cilento.

Di contro si evidenzia che queste zone, pur avendo elementi attrattori di tale importanza e rilevanza, presentano un sistema turistico di ricezione che, sebbene in crescita, risulta scarsamente organizzato.

Le "aree interne", inoltre, presentano ragguardevoli produzioni di pregio, caratterizzate da elevata qualità, con presenza di numerosi marchi (Fig 96). La tipicità di queste produzioni, legata al binomio vocazione del territorio - tecniche produttive locali, fanno sì che i prodotti di queste aree siano elemento di identità locale e patrimonio culturale. A titolo esemplificativo, e certamente non esaustivo, si segnalano per ciascuna delle quattro "aree interne"le seguenti produzioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alta Irpinia: Vino Irpinia DOP, olio extravergine di oliva irpina DOP, castagna di Montella IGP, formaggio caciocavallo DOP, carmasciano, pecorino bagnolese, tartufo.

Vallo di Diano: fagiolo di Casalbuono, carciofo bianco di Pertosa, salsiccia e sopressata (tutti presidi Slow Food), olio extravergine di oliva Collina Salernitane DOP, caciocavallo DOP;

Titerno Tammaro: vino Sannio DOC, vino Falanghina del Sannio DOC, olio extra vergine, vitellone bianco appenninico, caciocavvallo DOP, pecorino, prosciutto di Pietraroja;

Cilento interno: olio Colline Salernitane DOP, vino Cilento DOP, fagiolo di Controne e fagiolo di Stio, salumi, caciocavallo DOP , marrone di Roccadaspide IGP.

Infine si evidenzia che le Aree interne presentano una limitata propensione all'innovazione ed all'associazionismo.

- ***Patrimonio naturale, storico e culturale***

Il paesaggio regionale e i beni culturali presenti nel territorio costituiscono da sempre un patrimonio con un forte potenziale di sviluppo per la Campania. Il Piano Territoriale Regionale e le "Linee Guida per il Paesaggio, coerenti con la Convenzione Europea del Paesaggio, dettano gli elementi guida per la tutela e la valorizzazione del paesaggio quale componente essenziale dell'ambiente di vita delle popolazioni.

La Campania è caratterizzata dalla presenza contestuale di ambiti contraddistinti da grande rilevanza paesaggistica, connessa ad ambienti naturali di particolare suggestione scenica e ad ambienti costruiti inseriti armonicamente nel contesto circostante, e di ambiti fortemente degradati. Le attività agrosilvopastorali connotano fortemente il paesaggio e in Campania sette paesaggi rurali sono inseriti nel catalogo nazionale dei paesaggi rurali storici.

L'offerta di patrimonio storico-culturale della regione comprende grandi attrattori culturali noti in tutto il mondo, ma anche un patrimonio diffuso, a volte poco conosciuto, localizzato nelle aree più interne (borghi rurali, castelli, chiese, abbazie, e cappelle, palazzi signorili, piazze in pietra locale, ecc.) che richiede interventi di recupero e di valorizzazione. Con la programmazione 2007-2013 le misure 322 e 323 sono intervenute proprio su quest'ultima porzione del patrimonio storico-culturale. I risultati dell'azione svolta sono riportati rispettivamente nelle figure 19 e 20

- ***Sistema della conoscenza, ricerca e servizi di consulenza***

La Campania è il principale polo di ricerca del Sud, con una nutrita presenza di Università, Istituti ed Enti Ricerca sia pubblici che privati (**IS2)**.

Nel corso degli ultimi anni l'incidenza del numero di ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti è aumentato, ed il dato campano è ormai allineato alla media nazionale (**IS2.7**). Tuttavia, con specifico riferimento al numero di addetti in R&S in rapporto alla popolazione, il gap con la media nazionale è ancora evidente e tende ad aumentare (**IS2.8**).

L'incidenza della spesa in R&S sul Pil regionale (**IS2.9**) è lievemente aumentata tra il 1995 ed il 2012, allineandosi alla media nazionale (1,3%), ed è prevalentemente attribuibile alla componente pubblica (0,72%), mentre su scala nazionale prevale leggermente quella privata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito del sistema imprenditoriale, la spesa dedicata alla R&S è molto limitata (0,54% del Pil regionale, al 2012) (**IS2.12**).

L'indice di intensità brevettuale è ridotto (nel 2009: 15,3, nazionale di 73,6), dopo un sensibile incremento tra il 1995 e il 2006, successivamente ha registrato un andamento altalenante (**IS2.13**).

Per il sistema della conoscenza, della ricerca e dei servizi di consulenza nell'ambito dei comparti agroforestali si osserva che la spesa della Regione Campania per la ricerca e sperimentazione in agricoltura (**IS1**), è il 0,98% (media nazionale 4,9%) (Fonte INEA, 2013) (fig. 21).

La platea di soggetti privati che agiscono nel campo della consulenza/innovazione è molto ampia **(IS 4.1 – 4.5),** tuttavia, spesso la tipologia di servizi offerti non va oltre ambiti tematici specialistici, ma di tipo tradizionale: pratiche agronomiche, zootecniche, fitosanitarie, ecc. In Campania il numero di tecnici agrari per 1.000 ha di SAU è quasi doppio rispetto a quello rilevabile su scala nazionale (**IS 4.8**). Analogo rapporto emerge calcolando il numero di tecnici veterinari per 100 UBA (**IS 4.9** (fig. 22).

Le società private che offrono servizi di consulenza agraria in Campania sono abbastanza diffuse, ma di ridotte dimensioni (**IS 4.7**), inferiori anche alla media nazionale (fig. 23). Ciò lascia intendere che, a fronte di una diffusione territoriale interessante, le strutture di consulenza non dispongonodi un'ampia e diversificata gamma di competenze al proprio interno.

Occorre inoltre considerare anche la presenza di Centri di Assistenza Agricola (CAA) per un totale di 157 sportelli.

In ambito pubblico i servizi di sviluppo agricolo regionali offrono consulenze su ambiti tematici specialistici, come il servizio fitosanitario, agrometereologico, il piano regionale di consulenza all'irrigazione e la consulenza alla fertilizzazione.

Sul versante della formazione il numero dei diplomati in Campania si attesta al 29,9%, in linea con la media nazionale. Un divario leggermente inferiore si riscontra rispetto ai laureati (11,0% contro 13,0%)

In riferimento al comparto agricolo, la percentuale di capo azienda con una formazione di base è in linea con la media italiana; viceversa, la quota dei capo azienda con formazione completa specialistica è inferiore alla media nazionale (2,2% contro 4,2%) (**IC24**) (fig. 24).

Il quadro così delineato non è privo di conseguenze anche sui risultati ottenuti nell'ambito della programmazione 2007-2013, che forniscono ulteriori elementi conoscitivi, ma anche spunti per migliorare l'offerta di strumenti in favore della diffusione dell'innovazione e del trasferimento delle conoscenze.

Nell'ambito del PSR 2007-13 (**IS.3**) è stato rilevante il sostegno ad iniziative di cooperazione all'innovazione. Analizzando il tipo di domanda di innovazione pervenuta nel corso della programmazione 07-13 si rileva che il 65% ha riguardato innovazione di processo e solo il 21% innovazione di prodotto (**IS 3.6, 3.7, 3.8).** Peraltro, il coinvolgimento delle aziende agricole nei progetti è stato piuttosto contenuto, come mostrano anche i dati sulla distribuzione della spesa tra tipologie di partner **(IS 3.9, 3.10).** L'esperienza maturata nell'ambito delle "Giornate dell'Innovazione" finalizzate alla condivisione, tra i centri di ricerca regionali, degli obiettivi e dei contenuti degli interventi programmati nell'ambito della misura, rivela inoltre una partecipazione "settoriale" ed un interesse limitato alle proprie specifiche aree di competenza da parte degli esponenti del mondo della ricerca: deludente è stata l'auspicata "contaminazione" tra aree e discipline diverse. Tale quadro è emerso con evidenza anche nel corso dei *focus group* che hanno

fonte: http://burc.regione.campania.it

accompagnato la fase di elaborazione dell'analisi swot del PSR 2014-2020.

Quanto alla consulenza, rispetto alle attese formulate in sede di programmazione, la misura 114 ha avuto indubbiamente una riuscita modesta in termini di avanzamento fisico e finanziario per i limiti e i vincoli nelle modalità di attuazione ormai noti e comuni alle altre regioni europee e per l'elevato costo amministrativo di gestione della misura, a fronte del basso importo dell'aiuto previsto per singola azienda. Essa ha raggiunto solo il 21% dei beneficiari (**IS7**) rispetto al target programmato, anche per la forte differenza tra domande istruite (n. 1279) e interventi di consulenza portati a termine (n. 272).

Rispetto alle attese formulate in sede di programmazione 2007-2013, la formazione professionale ha subito la mancanza di integrazione tra le diverse misure che non hanno previsto per l'accesso ai finanziamenti, criteri di obbligatorietà, priorità o premialità per la partecipazione alle attività di aggiornamento e il mancato accesso alle anticipazioni che, tenuto conto della crisi economica e del difficile accesso al credito, ha ostacolato l'avanzamento fisico e procedurale. Ciò ha determinato un limitato interesse da parte dei potenziali utenti rispetto all'offerta, che ha rallentato l'implementazione della programmazione formativa. In particolare, i risultati intermedi registravano un tasso di abbandono del 31% relativamente alla misura 111 **(IS5)**, mentre relativamente alla misura 331 i corsi realizzati e rendicontati sono pari finora solo al 16% del totale programmato **(IS6).** Va comunque segnalato che nel corso del 2015 la situazione appare in netto miglioramento, con l'avvio di una robusta serie di interventi programmati ed in fase di completamento.

Le riflessioni sulle esperienze maturate nella recente programmazione, ma anche la descrizione della strutturazione del complesso sistema della conoscenza, composto da una nutrita schiera di soggetti operanti nell'ambito della ricerca, della consulenza e dell'innovazione, denotano un quadro piuttosto frammentato, sia, come si è visto, dal punto di vista "strutturale", sia da quello relazionale (**IS 1, IS 4.8, IS 4.9**). Un quadro che appare il naturale specchio dell'ambiente sociale ed imprenditoriale nel quale è immerso.

CONTESTO AMBIENTALE

- ***Suolo***

<u>Uso del suolo</u>

La SAU censuaria 2010 è di 549.270,48 ettari, l'indicatore comune di contesto **IC31** riporta per la Campania una copertura del suolo del 91%. Tale dato è in linea con quello desumibile dalla Carta di Utilizzazione Agricola del Suolo della Campania (CUAS, 2009), realizzata utilizzando immagini satellitari, ortofoto e rilievi a terra e rappresentabile alla scala 1:25.000, che identifica tutte le superfici agroforestali effettivamente presenti nel territorio regionale, a prescindere dal soggetto a diverso titolo responsabile della loro gestione.

L'analisi delle cartografie storiche di uso del suolo consente di rilevare, rispetto al 1960, una contrazione delle aree agricole e delle praterie di 175.000 ha (rispettivamente di circa 70.000 e 105.000 ha), alla quale si contrappone l'espansione di 103.000 ha (+47%) delle aree forestali, e l'incremento del 321% delle aree urbanizzate, per complessivi 71.500 ha (fig. 100). In particolare il 75% dello sviluppo urbano è localizzato in pianura, intorno ai vulcani e lungo le coste, l'85% dei nuovi boschi è in montagna e nella collina costiera, dove l'agricoltura abbandona progressivamente i coltivi e gli arboreti terrazzati.

Nel complesso, gli ordinamenti agricoli tradizionali, basati sulle consociazioni e gli ordinamenti promiscui (orti arborati e vitati, i filari di vite maritata) subiscono una vistosa contrazione a scala regionale (-41%), e registrano un crollo (-90%) proprio nelle pianure vulcaniche di Campania Felix, nelle quali essi

fonte: http://burc.regione.campania.it

rappresentavano l'elemento paesaggistico caratterizzante. All'opposto, i seminativi irrigui crescono del 159%, da 65 mila a 169 mila ettari, occupando oramai la totalità delle pianure alluvionali e delle valli interne.

Contenuto in sostanza organica

Complessivamente i livelli di sostanza organica nei suoli della Campania possono valutarsi mediamente più alti rispetto ad altri ambienti dell'Italia meridionale. La dotazione media in carbonio organico dei suoli campani è compresa tra 7,5 e 9,9 g/kg (**IS56**). Nei sistemi colturali estensivi delle aree interne ad indirizzo cerealicolo zootecnico, in ambiti collinari o di montagna, e nelle aree collinari dei sistemi centrali utilizzate a coltivazioni permanenti, i suoli presentano valori del carbonio organico mediamente superiori alla normale dotazione (valore di riferimento=8 g/kg di carbonio organico). Nei sistemi colturali intensivi e semi-intesivi, prevalenti nelle aree di pianura, si riscontrano valori inferiori alla normalità, i valori più bassi nel contenuto di sostanza organica si riscontrano nella Piana campana (dall'agro-nocerino sarnese fino all'agro aversano), a causa dell'elevata intensivizzazione agricola. Va rilevato che la sostanza organica dei suoli rappresenta anche il 65% (PSR Campania 2007-2013 Rav 2014) della capacità di sequestro di carbonio del sistema agricolo campano.

Con il PSR 2007/2013 gli interventi attuati nell'ambito della misura 214 orientati al tema dell'incremento della sostanza organica nel suolo mostrano l'importanza della misura agroambientale nell'incremento della stessa che, sebbene non rilevante in termini percentuali sull'intero territorio regionale (pari ad un incremento del 3,41 % con l'agricoltura attuale *vs* agricoltura convenzionale) è elevato nelle aree di intervento (35%).

Rischio di erosione

L'erosione in Campania è dovuta prevalentemente ad intensi fenomeni di erosione laminare e per canali mentre l'erosione per fossi ha una scarsa incidenza.

Il rischio potenziale di erosione, come si evince dal rapporto ambientale, è più elevato nei "Sistemi di terre della montagna calcarea con coperture pircolastiche", che costituiscono il 27,8% circa del territorio regionale (fig. 101).

Per quanto riguarda i prati permanenti si registra che una quota del 9,4% è interessata da una erosione idrica da moderata a grave. Quanto alla quota di seminativi e colture permanenti interessate dallo stesso fenomeno di erosione idrica la percentuale è del 39,8%, dato superiore a quello nazionale di circa il 9% (**IC42**).

In merito alla SAT, indipendentemente dalla forma di utilizzazione del terreno, la quota suscettibile di erosione, da moderata a grave, è 37,3% (Italia = 27,8%).

Con il PSR 2007/2013 gli interventi attuati nell'ambito dell'asse 2 orientati al tema qualità del suolo aventi un effetto positivo sulla protezione dello stesso hanno raggiunto nel complesso il target programmato (Indicatore R6.d), interessando aree forestali per circa 217.000 ettari (misure 223, 226 e 227), pari al ed una superficie agricola di, circa 65.105 ettari (misure 214, 216 e 221), pari al 8,43% della SAU regionale. La distribuzione di questa superficie rispetto alle cinque classi di rischio di erosione evidenzia l'indice di concentrazione più alto nell'area a maggior rischio. Nella classe di rischio "molto alto" si localizzano 3.534 ettari di SOI che pure essendo solo il 5.4% della SOI regionale avente effetti positivi sul suolo rappresentano il 13% della SAU nelle stesse aree, un valore molto più elevato rispetto al tasso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

concentrazione regionale (8,43%) (RAV - 2014)

Rischio idrogeologico

La Campania presenta un'elevata variabilità litologica e geologico-strutturale che rende il territorio suscettibile a diversi tipi di frane. Nelle aree ad est dell'allineamento Matese-Taburno-Picentini e nell'area cilentana, dove predominano suoli tendenzialmente argillosi, si manifestano scorrimenti rotazionali e colamenti. Lungo i versanti a forte acclività dei rilievi carbonatici della dorsale appenninica, ma anche dei rilievi collinari vulcanici dell'area napoletana prevalgono i crolli e i ribaltamenti. Sui versanti ad elevata pendenza ricoperti da depositi piroclastici sciolti, su cui si sono insediate potenti formazioni pedologiche a carattere andico, prevalgono invece i colamenti detrico-fangosi.

La Campania è al secondo posto tra le regioni italiane per il numero di vittime dovute a fenomeni idrogeologici: di queste la quasi totalità è dovuta alle colate rapide di piroclastiti sciolte poste a copertura dei massicci carbonatici dell'Appennino Campano e delle sequenze lapidee presenti nelle aree vulcaniche del Somma Vesuvio e dei Campi Flegrei.

La Direttiva 2007/60/CE è stata recepita con D. Lgs. n. 49/2010, i cui adempimenti, nelle more della costituzione formale dell'Autorità di Distretto (art. 4 lett. b. del D.Lgs 219/2010), sono a cura delle Autorità di Bacino di rilievo Nazionale e delle Regioni, ciascuna per la parte di territorio di relativa competenza. In Campania, al fine giungere alla redazione delle mappe di pericolosità e rischio da alluvione a scala di Distretto Idrografico, prevista per il 22/06/2013 dal D.Lgs 49/2010, è stato istituito dall'AdB fiumi Liri Garigliano e Volturno un tavolo tecnico che ha agevolato il percorso di organizzazione ed omogeneizzazione dei diversi tematismi riportati nei vari Piani Stralcio delle cinque e poi, a seguito di riorganizzazione, due Autorità di Bacino regionali, ricadenti nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, anche in funzione del documento strategico adottato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per l'attuazione della Direttiva 2007/60/CE.

Il D. Lgs. 49/2010 prevede un percorso temporale per l'elaborazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni come qui di seguito illustrato: 1) Valutazione preliminare del rischio di alluvioni (entro il 22/09/2011); 2) Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni (entro il 22/06/2013); 3) Piani di gestione del rischio di alluvioni (entro il 22/12/2015). Lo stesso DECRETO ha consentito di avvalersi delle misure transitorie in quanto si è stabilito, per tutto il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale in particolare e per l'Italia intera in generale, di elaborare mappe della pericolosità e mappe del rischio di alluvioni e di predisporre piani di gestione del rischio di alluvioni, conformemente alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6 e 7 del D. Lgs. 49/2010.

La distribuzione della pericolosità da frane, così come individuata dalle Autorità di Bacino ricadenti sul territorio della Campania è riportata nelle figure 102 e 103 nelle quali la pericolosità è evidenziata in funzione della territorializzazione e dell'uso del suolo espresso come secondo livello della legenda del Corine Land Cover. Complessivamente sono individuati poco più di 638.600 ettari del territorio regionale con pericolosità da frane (da bassa, P1, a molto elevata, P4), di cui circa 371.000 ettari a pericolosità bassa e moderata (P1-P2), 135.800 ettari a pericolosità elevata (P3) e 131.500 ettari a pericolosità molto elevata (P4). Complessivamente i livelli P3 e P4 interessano oltre il 90% dei territori delle macroaree C e D, e solo tra il 6,7 e il 7,8% dei territori delle macroaree A e B (fig. 102).

Sono otto i Sistemi di Terre della Campania più interessati dai livelli di maggiore pericolosità da frana, l'83,2% del totale delle aree con pericolosità P3 e P4: tra questi si evidenziano quelli che manifestano la presenza di coperture piroclastiche (depositi da caduta di ceneri e pomici). A essi si affiancano sistemi con

fonte: http://burc.regione.campania.it

differenti componenti litologiche come la collina argillosa, la collina marnoso-arenacea, marnoso-calcarea e conglomeratica e quella costiera del Cilento. Gli altri 22 sistemi di terre sono interessati in misura minore, in genere non più del 2% ciascuno, per un totale di poco più di 44.800 ettari pari al 16,8% dell'intere aree a pericolosità P3 e P4 (fig. 101).

Rispetto all'utilizzazione agroforestale del territorio risulta che il 97% delle aree a pericolosità da frane (616.716 ettari) insiste in contesti agricoli (279.907 ettari) e forestali (336.808 ettari).

Relativamente alle aree a pericolosità P3 e P4, le zone boscate costituiscono la tipologia di uso del suolo con la maggior incidenza (126.279 ettari), pari al 20,5% del totale delle aree a pericolosità da frana, mentre l'insieme delle aree agricole (aggregate al II livello CORINE Land Cover: Seminativi; Colture permanenti; Prati stabili -foraggere permanenti; Zone agricole eterogenee) sono interessate per complessivi 100.564 ettari (16,3%). Di questi ultimi la maggior parte insiste sui seminativi e sulle colture permanenti (77.007 ettari, 12,5%) (fig. 103).

Contaminazioni dei suoli agricoli

All'interno dei Siti di interesse nazionale identificati nel territorio della regione Campania (212.900 ha), nonostante una intensa e frammentata urbanizzazione che interessa il 40% dell'area, si registra, una forte presenza di attività agricole di pregio dovuta alle 38.000 aziende agricole che contribuiscono per il 36% alla formazione del valore complessivo delle produzioni agricole regionali (ISTAT 2010), con un valore unitario delle produzioni più che doppio rispetto alla media regionale (9.124 contro 4.364 euro).

Il SIN (oggi SIR) "Litorale domizio - Agro aversano" (15% del territorio regionale complessivo e 24% della popolazione campana) che rappresenta quello campano più ampio (41% dei SIN e ex-SIN della Campania) con 17.936 aziende per una SAU di 64.628, presenta livelli dei 15 elementi potenzialmente tossici (EPT) che si collocano all'interno di quelli tipicamente presenti nelle pianure urbanizzate italiane ed europee (progetto LIFE11 ENV/IT/275 ECOREMED).

Nell'area della così detta "Terra dei fuochi" (provincia di Napoli e Caserta), che ricade per la maggior parte nel SIR "Litorale domizio - Agro aversano", sulla base delle indagini ufficiali condotte dal Gruppo di lavoro nazionale (Legge 6 febbraio 2014, n. 6), finalizzate all'identificazione dei siti agricoli potenzialmente contaminati da sottoporre a indagini specifiche, sono stati individuati complessivamente 1.622 siti sospetti potenzialmente contaminati (decreto ministeriale 11 aprile 2014), da sottoporre ad analisi dirette (per una superficie agricola interessata pari a circa 1.146 ettari, 1,9% della superficie agricola complessivamente investigata), e classificati secondo cinque livelli di rischio presunto (da 5, il più alto, a 1 il più basso). I risultati delle analisi dirette effettuate sono riportati nella figura 104 ed evidenziano che la superficie dei terreni con divieto di produzioni agroalimentari e silvopastorali è pari a circa 21 ha.

Le indagini sulle produzioni vegetali condotte per i siti a rischio presunto 5, 4 e 3 hanno evidenziato come tutti i campioni di prodotti ortofrutticoli campionati e analizzati siano risultati conformi alle norme di legge. Ciò è in linea con quanto dichiarato dal sistema di allerta rapido gestito dall'EFSA, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare, che non ha evidenziato in questi anni alcun problema specifico a carico di produzioni ortofrutticole campane, riferibile alla crisi dei rifiuti.

Siti contaminati ai sensi del Testo Unico Ambientale (D. Lgs. 152/2006)

Dal Piano Regionale di Bonifica della Regione Campania (Delibera della Giunta Regionale n. 129/2013) in relazione al rischio ambientale della componente "suolo", inteso nella accezione definita dal T.U.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambientale ("il territorio, il suolo, il sottosuolo, gli abitati e le opere infrastrutturali" art. 54 comma 1 lettera a), si rileva che i siti potenzialmente contaminati individuati in Campania sono 2960, di cui 2830 in aree SIN ed ex SIN (oggi SIR) e 130 in aree non SIN, a cui corrisponde una superficie pari a 4.150 ettari. Il 96,5% dei siti è presente nelle provincie di Napoli e Caserta; il restante 3,5% si colloca nelle altre tre provincie.

La superficie totale risultata contaminata nell'intero territorio campano è dello 0,043% (0,1% della SAU), mentre la percentuale di superficie potenzialmente contaminata è dello 0,3%. (0,76% della SAU regionale).

- ***Acque***

<u>Risorse idriche: stato dei consumi in agricoltura e stato della qualità delle acque</u>

La disponibilità idrica stimata per la Regione Campania ammonta a 8.801 Mm3/anno per la risorsa idrica superficiale e 2.778 Mm3/anno per la risorsa sotterranea (dato relativo alle emergenze sorgentizie caratterizzate da portata maggiore di 10 l/s) (Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, 2015).

Secondo EUROSTAT in Campania il prelievo idrico in agricoltura è pari a 427 Mm3/anno **(IC39)**. Tale valore è in linea con i dati forniti dai Consorzi di Bonifica della Campania (2015) relativamente all'acqua prelevata nei propri comprensori irrigui, che è pari a 429 Mm3/anno. Tuttavia tale valore deve essere integrato sia con i volumi irrigui utilizzati dalle aziende agricole al di fuori dei suddetti comprensori che, secondo il VI Censimento generale dell'agricoltura (ISTAT 2010) è pari a 228 Mm3/anno, sia con i consumi di acqua del settore zootecnico che possono essere stimati, in funzione del numero di capi bufalini, bovini, ovicaprini ed equini presenti in azienda (ISTAT, 2010), in circa 28 Mm3/anno.

Pertanto, come espresso nella figura 105, complessivamente il settore primario preleva il 40% degli emungimenti totali della risorsa idrica. Dei 685 Mm3/anno complessivi, l'approvvigionamento da schemi collettivi copre il 62,6%

La compatibilità degli emungimenti con l'equilibrio del bilancio idrico sotterraneo e la verifica, relativamente agli attingimenti dai corpi idrici superficiali, del rispetto del Deflusso minimo vitale, è effettuata dalle Autortià di Bacino della Campania che esprimono parere di merito rispetto al rilascio delle concessioni.

La superficie irrigabile è di 122.449,33 ettari per un totale di 38.758 aziende agricole. La superficie irrigata è di 84.942,74 ettari e il numero delle aziende agricole è di 26.826 (ISTAT, 2010).

L'acqua prelevata in azienda viene distribuita mediante i seguenti sistemi di irrigazione: aspersione (53,2%), microirrigazione (22,9%), a scorrimento superficiale e infiltrazione laterale (20,7%), sommersione (0,2%) e altri sistemi (3%) (ISTAT, 2010).

Il 26,27% di aziende agricole utilizza come fonte di approvvigionamento le acque gestite da un consorzio di irrigazione e bonifica o un altro ente irriguo, con consegna a domanda o a turno, il 51,2% utilizza direttamente come fonte di approvvigionamento le acque sotterranee, l'11,7% le acque superficiali e il restante 10,7% utilizza altre fonti (bacini di accumulo, ecc.) (ISTAT, 2010).

Il consumo irriguo è più forte nelle aree di piana, dove tra l'altro il carico zootecnico risulta più alto (fig. 106).

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Consorzi di bonifica e irrigazione gestiscono reti irrigue collettive che si estendono complessivamente per uno sviluppo lineare di 5.451 km (Regione Campania, Assessorato Agricoltura, 2015). Sono presenti reti irrigue in pressione per circa 4.080 Km, di cui più del 15% risultano vetuste e pertanto da sostituire e/o ammodernare. Le reti di distribuzione a pelo libero hanno uno sviluppo lineare di 1.374 km (**IS54, IS65**).

La capacità complessiva degli invasi ad uso prevalentemente irriguo è di circa 32,5 Mmc, di cui 28 Mmc sono contenuti in un solo invaso (bacino della diga del fiume Alento).

Le infrastrutture irrigue sono gestite principalmente dai Consorzi di Bonifica e irrigazione. In Campania operano 11 Consorzi di Bonifica e irrigazione, 9 dei quali gestiscono impianti irrigui all'interno dei propri comprensori di bonifica. Altre piccole realtà, sebbene frammentate, sono rappresentate dai Consorzi irrigui costituiti da privati, che gestiscono impianti di modeste dimensioni.

La SAU irrigata servita da Consorzi di Bonifica e irrigazione è pari a circa 72.500 ettari **(IS54, IS65).**

La direttiva acque è recepita a livello nazionale all'interno del Testo unico ambientale (D.lg.vo 152/2006). In Campania, in attuazione del Testo unico, le misure di risparmio idrico in agricoltura sono definite nei due documenti programmatici di riferimento: Piano d Gestione delle Acque (PGA 2013) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale approvato con D.P.C.M. del 10/04/2013 e s.m.i approvate il il 27/10/2016 dal Consiglio dei Ministri ed il Piano Irriguo Regionale della Campania appprovato con Delibera della Giunta della Regione Campania n. 50 del 07/03/2013 e pubblicato sul B.U.R.C n. 15 del 11/03/2013. Il monitoraggio delle acque superficiali e profonde è effettuato dall'Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente in Campania (ARPAC). I dati salienti di tale monitoraggio sono riportati di seguito.

Lo stato chimico dei tratti fluviali campani sottoposti a monitoraggio è Buono per il 94,6%. Il restante 5,4% è in stato chimico non buono per la presenza di Mercurio (un elemento non proveniente da attività agricole e zootecniche) ed è rappresentato dai Regi Lagni, dal tratto mediano del Fiume Sarno e dal tratto montano del Fiume Alento (ARPAC, 2012).

Per quanto concerne lo stato ecologico valutato con l'indice sintetico LIMeco, che considera tra gli altri i parametri BOD, COD, nitrati e fosforo, dei 1.311,6 km di tratti fluviali sottoposti a monitoraggio sono risultati avere un LIMeco Elevato il 26,8%, Buono il 27,2%, Sufficiente il 26,8%, Scarso il 7,9% e Cattivo l'11,2% (Fig. 107). I Regi Lagni e il canale Agnena, assieme ai corpi idrici della Piana del Sarno, manifestano una situazione più critica, con valori del LIMeco molto bassi, corrispondenti a stati qualitativi cattivi. Tali stati sono indicativi di una situazione di notevole stress degli ecosistemi fluviali che, oltre alla presenza di elevati carichi trofici, sono caratterizzati anche da un notevole grado di alterazione morfologica ed artificializzazione di alvei e sponde, di certo non compatibile con lo sviluppo ed il mantenimento di comunità biologiche significative. Nel corso del 2012 anche i tratti terminali dei Fiumi Sabato e Tusciano hanno fatto riscontrare valori di LIMeco molto bassi, corrispondenti ad una qualità cattiva delle acque fluviali.Il Piano di Tutela delle Acque (PTA), adottato dalla Regione Campania nel 2007, ha individuato 49 Corpi Idrici Sotterranei (CIS) significativi, dei quali per i 38 principali è stato rilevato lo stato chimico (fig. 108).

Tra gli inquinanti riconducibili alle pratiche agricole e zootecniche che hanno determinato una valutazione scarsa dei CIS si ritrovano i nitrati (CIS: Campi Flegrei; Monte Somma Vesuvio; Piana a oriente di Napoli; Piana di Benevento) con valori compresi tra il 80 e i 73 mg/l. Le Zone Vulnerabili ai Nitrati identificate ai sensi della Direttiva Nitrati si estendono su circa 150.600 ettari, e ricalcano la distribuzione territoriale di tali CIS **(IS60)** (fig. 109). Nessun corpo idrico sotterraneo è risultato con valutazione scarsa per

fonte: http://burc.regione.campania.it

superamento delle concentrazioni medie dei principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari (ARPAC 2011).

Lo stato chimico dei tratti fluviali campani sottoposti a monitoraggio è "Buono" per il 94,6%. Il restante 5,4% è in stato chimico non buono per la presenza di Mercurio ed è rappresentato dai Regi Lagni, dal tratto mediano del Fiume Sarno e dal tratto montano del Fiume Alento (ARPAC, 2012) (Fig.1a).

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Campania ha individuato 49 Corpi Idrici Sotterranei (CIS) significativi, dei quali per i 38 principali è stato rilevato lo stato chimici.

Con il PSR 2007/2013 gli interventi attuati nell'ambito dell'asse 2 orientati al tema della *Qualità delle Acque (*misure 214, 216, 221*)* hanno interessato una superficie complessiva di 64.745 ettari, valore questo che rappresenta il 59% del target programmato (Indicatore R6.b) e circa l'8% della SAU regionale. Nelle Zone vulnerabili ai nitrati ricade l' 8,3% della SOI, l' indice di concentrazione SOI/SAU nelle ZVN risulta pari al 5%, un valore cioè di oltre tre punti percentuali inferiore al dato medio regionale (8,4%), evidenziando così una scarsa concentrazione nelle aree che hanno un maggior "fabbisogno" d' intervento (RAV_2014).

- ***Natura e biodiversità***

<u>Parchi naturali, riserve e aree Natura 2000</u>

La Campania si caratterizza anche per il suo ricco patrimonio naturale, con una notevole diversità specifica (**IS40**) correlata ai molteplici ambienti presenti sul territorio, cui corrispondono habitat estremamente diversificati.

Secondo i dati del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) aggiornati ad ottobre 2014, risultano istituiti 124 siti Natura 2000, 30 Zone di Protezione Speciale (ZPS) e 109 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), per una superficie complessiva di 397.981 ha, che costituisce il 29,3% del territorio regionale (fig. 110).

Lo stato della pianificazione non è soddisfacente: 33% dei siti con piani di gestione completati localizzati prevalentemente nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ed Alburni e realizzati con progetti LIFE+.

Nella regione biogeografia mediterranea la percentuale degli habitat in stato di conservazione non soddisfacente è piuttosto elevata (61%) (fig. 111).

Secondo quanto riportato nel *Priority Action Framework* (***PAF***) della Campania, il 10% delle voci di habitat Natura 2000 regionali è caratterizzato da uno stato di conservazione *"FV – Favorevole"*.

Lo stato di conservazione degli habitat agricoli (prati e pascoli) risulta soddisfacente per l'86,5% (**IC36**).

Il disturbo antropico e le attività agricole sono i fattori che creano maggiori impatti negativi sulle praterie, mentre sulle foreste dominano il disturbo antropico e la selvicoltura (fig. 112)

Dall'analisi dei dati desumibili dai formulari aggiornati delle aree Natura 2000 della Campania (ftp://ftp.dpn.minambiente.it/Natura2000/TrasmissioneCE_2014/), il 29,6% della superficie complessiva degli habitat Natura 2000 è caratterizzato da stato di conservazione *"A – eccellente"* che riguarda il 44,3% della superficie complessiva degli habitat di prateria, il 27,8% della superficie degli habitat forestali e solo

fonte: http://burc.regione.campania.it

lo 0,7% della superficie degli habitat fluviali e costieri.

Il 13% della SAU regionale ed il 57,2% la superficie forestale regionale ricadono in area Natura 2000 (**IC34**).

Le aree protette, circa 372.542 ha (**IS45**) sono costituite da: 2 Parchi Nazionali, 9 Parchi Regionali, 5 Riserve Naturali dello Stato e 1 altra area protetta nazionale, 4 Riserve Naturali Regionali e 4 altre aree naturali protette regionali, 4 Aree Marine Protette,. Dalla cartografia del Sistema delle Aree Protette della Regione Campania risulta che la maggior parte delle ZPS e dei SIC ricade, almeno in parte, all'interno di aree parco regionali o nazionali.

Con il PSR 2007-2013 gli interventi attuati nell'ambito dell'Asse 2 orientati alla biodiversità ed alla salvaguardia degli habitat hanno interessato circe 233.756 ettari di superficie (di cui 184.422 agricola e 49.334 forestale) (Indicatore comune di Risultato R6.a). Tale superficie corrisponde al 103% del target programmato e al 24,7% della SAU totale regionale. Di questi circa il 41% (77.148 ha) si collocano nel complesso delle aree protette e N2000 ed il 36% nelle sole zone N2000 (68.590 ha). L'incidenza della SOI sulla SAU nelle aree protette +N2000 e nelle sole zone N2000 risulta essere rispettivamente il 50% ed il 65%, evidenziando una concentrazione della SOI in queste aree notevolmente più alta rispetto al tasso regionale (24,7%) (Fonte RAV 2014). Per le aree forestali se si prende in esame la sola misura 225 che ha interessato complessivamente 42.733 ha, si registra un'incidenza della SOI in aree N2000, rispetto alla SOI regionale, ancora più significativa (circa 93%).

Agricoltura ad alto valore naturalistico

Nella regione Campania le aree agroforestali ad alto valore naturalistico occupano circa il 40,6% della SAU, un valore inferiore a quello medio nazionale (51,3%) (**IC37**). Parallelamente, anche la quota di SAU interessata dalle classi di maggior valore naturale (alto e molto alto), con un valore dell'11%, risulta inferiore a quella media stimata a livello nazionale (16%).

Important Bird Areas

Le "*Important Bird Areas*" rivestono oggi grande importanza per lo sviluppo e la tutela delle popolazioni di uccelli che vi risiedono stanzialmente o stagionalmente. Allo stato attuale il 68% della superficie di tali aree è stata designata come ZPS, percentuale che aumenterebbe fino al 86,6% se venissero designati anche i SIC ivi ricadenti.

Farmland bird index

Il "*Farmland Bird Index*" mostra complessivamente un aumento pari al 10,89% (**IC35**) tra il 2000 e il 2012 (fig. 113). Tale incremento è dovuto sia all'andamento positivo delle specie (oltre il 20%) che evidenziano una definita tendenza all'incremento, sia ad alcune specie con indice in aumento, sebbene con tendenza non statisticamente significativa.

Foreste

In Campania dagli anni '60 ad oggi si è registrato un incremento del 43% circa della superficie forestale, stimata su base cartografica. Questa trasformazione di uso e copertura del suolo è legata sia a interventi attivi di afforestazione e riforestazione, sia – soprattutto – a processi naturali di successione vegetazionale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

di espansione del bosco su coltivi e pascoli abbandonati.

L'espansione netta delle formazioni forestali nel periodo considerato proviene per il 60% circa dal rimboschimento di praterie, per il restante 40% dal rimboschimento di aree agricole.

Il principale problema per le risorse forestali regionali è rappresentato dagli incendi boschivi: dal 2000, si sono sviluppati 44.437 incendi, per una superficie percorsa di oltre 89.300 ettari, di cui circa 46.000 boscati. Nel corso degli ultimi anni il valore della superficie boscata percorsa dal fuoco è andato progressivamente diminuendo. Nel 2013 il numero di incendi risulta in netta flessione rispetto agli anni precedenti; Il Corpo forestale dello Stato ha registrato in questo anno 366 eventi (IS50) che hanno interessato 990 ettari di superficie di cui 706 ettari di superficie boscata.

Le aree a rischio incendio sono riportate nella cartina che viene aggiornata annualmente. L'indice di rischio è desunto dall'interpolazione fra diversi livelli informativi (Serie storica degli incendi; Carta delle pendenze; Altimetria; Distanza dalle strade; Centri abitati; Carta delle esposizioni dei versanti; Carta dell'uso del suolo e vegetazione; Rete stradale e ferroviaria).

La situazione fitosanitaria dei boschi della Campania si presenta piuttosto articolata essendo la Regione caratterizzata da una notevole quantità di ambienti, suoli, fasce di vegetazione e specie. Nella figura 114 l'elenco dei principali i organismi nocivi alle piante di interesse forestale con l'indicazione di quelli per i quali sono stati emanati decreti di lotta obbligatoria ed i relativi riferimenti.

In Campania 278 enti pubblici gestiscono le proprietà silvopastorali secondo piani di assestamento. La superficie pianificata è di 192.776 ha, di cui boscata 141.535,25 ha pari a circa l'80% della superficie boscata di proprietà pubblica (ha 174.881) figura 115.

Biodiversità agricola

La ricchezza della biodiversità agricola campana è testimoniata dall'elevato numero di tipi genetici autoctoni animali iscritti ai relativi registri anagrafici e dall'elevato numero di varietà vegetali locali già individuate nella precedente programmazione regionale per lo sviluppo rurale.

I tipi genetici autoctoni (TGA) appartenenti alle razze animali a limitata diffusione iscritte nei Registri Anagrafici sono:, Bovino Agerolese, Cavallo Napoletano, Cavallo Salernitano e Cavallo Persano, Ovino Laticauda, Ovino Bagnolese, Capra Cilentana, Suino Casertano.

Le specie vegetali autoctone ad oggi reperite in Campania sono complessivamente 413, delle quali 320 sono state caratterizzate nell'ambito della precedente programmazione (figg. 116, fig. 117a e b, fig. 118).
L'insieme delle risorse genetiche vegetali può essere oggetto di depauperamento anche per perdite dovuta a cause biotiche (vedi l'attacco di sharka che ha distrutto la collezione di 71 accessioni di pesco della Regione Campania nel 2002) o abiotiche.

La Regione Campania, attraverso il Regolamento 6/2012 si è dotata di un modello per la messa in sicurezza delle risorse genetiche locali autoctone sia vegetali che animali che prevede: Elenco dei coltivatori custodi, Repertorio delle risorse genetiche autoctone, Banche del germoplasma, Rete di conservazione e sicurezza delle risorse genetiche, Commissione tecnico scientifica sulla biodiversità di carattere agrario, Marchio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Biologico

Il Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica al 31 dicembre 2013 indica che la Campania con 28.673 ha di colture biologiche rappresenta il 2,2% della superficie biologica nazionale, collocandosi al 11° posto tra le regioni italiane per estensione e al 10° per numerosità di operatori nel settore, in aumento rispetto al dato della superficie riportato da ISTAT per il Censimento sull'Agricoltura 2010 di 14.373 ettari di SAU (**IC19**) (figg. 119-120-121)

In Campania nel 2013 risultano attive 57 aziende zootecniche biologiche in calo dell'1,7% rispetto al 2012 (fig. 122).

Integrato

Nel periodo 2010-2013 i quantitativi di prodotti fitosanitari distribuiti in Campania sono passati da 10.708 t a 9.010 t (fig. 123), con una riduzione di circa il 16% dei consumi totali ed un'incidenza per ha di 12,23 kg (Italia 9,65 kg/ha) (fig. 124).

I dati rilevati sono strettamente correlati all'attuazione della misura 214 del PSR Campania 2007/2013, difatti i beneficiari che hanno aderito alla Azione A della Misura 214 sono 7.562 per una superficie investita di 48.065 ha (fig. 125).

ARIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Secondo lo studio "La vulnerabilità al cambiamento climatico dei territori obiettivo convergenza" elaborato dagli esperti della Linea 3 – Azioni orizzontali per l'integrazione ambientale del POAT Ambiente (PON GAT 2007 – 2013) con il coordinamento del MATTM - DG SEC e il contributo delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, in Campania le aree maggiormente vulnerabili agli effetti del cambiamento climatico risultano localizzate in prossimità della costa e in particolare presso le foci dei principali fiumi e nelle aree a maggiore densità abitativa delle province di Napoli, Caserta e Salerno. Una quota rilevante della popolazione della regione Campania (circa il 77%) risiede in aree soggette a rischio esondazione e circa il 39% della popolazione regionale vive in aree costiere a rischio di inondazione per l'innalzamento delle acque e l'arretramento della linea costiera.

(fig. 126)

In merito al rischio desertificazione, lo stesso studio evidenzia che il territorio regionale si caratterizza per un basso numero di giorni di suolo secco e che tale fenomeno si concentra nelle aree centrali della Campania, a sud del Vesuvio e lungo il litorale domitio (CE) e della costa cilentana (SA). Tale fenomeno risulta particolarmente significativo anche in alcune aree interne delle province di Benevento e Avellino caratterizzate da una rilevante vocazione agricola ma con una densità abitativa scarsa (fig. 127).

- ***Agricoltura, qualità dell'aria ed emissione dei gas serra***

La Regione Campania, nel 2007 con DGR 167/06 e ss.mm.ii ha approvato il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRRMQA), che coerentemente con la Direttiva 2001/81/CE) per l'agricoltura prevede: la diffusione di sistemi di contenimento delle emissioni (CH4 e NH3) nei grandi allevamenti intensivi; un uso più razionale dei fertilizzanti; la diffusione di sistemi meno

fonte: http://burc.regione.campania.it

emissivi di spandimento del letame; la produzione di energia termica e/o elettrica da biomasse; l'impiego di energia da biomasse nei settori dei trasporti e del riscaldamento; l'assorbimento di carbonio dalle biomasse forestali. Il PRRMQA, per l'agricoltura, prevede le seguenti misure: MD5 - Incentivazione degli impianti di teleriscaldamento in cogenerazione alimentati da biomasse vegetali (CO, Co2, PM10) di origine forestale, agricola e agroindustriale; MD8 - potenziamento lotta agli incendi boschivi (CO, CO2, PM10); MT6 - Interventi di razionalizzazione della consegna merci e incentivo al rinnovo del parco macchine (SOx, Nox, CO, CO2, PM10); D1- Incentivazione del risparmio energetico nell'industria e nel terziario (SOx, NOx, Co2, PM10).

Il Piano basandosi sui risultati del monitoraggio regionale ha permesso di classificare tre zone:

a)zone di risanamento, in cui almeno un inquinante supera il limite più il margine di tolleranza fissato dalla legislazione;

b)zone di osservazione, superamento del limite ma non del margine di tolleranza;

c)zone di mantenimento, zone in cui la concentrazione stimata è inferiore al valore limite per tutti gli inquinanti analizzati (Figura 127 bis).

In seguito all'entrata in vigore del D. Leg.vo 155/10, modificato dal Decreto Legislativo 250/2012, di recepimento della Direttiva comunitaria 2008/50/CE la Regione ha iniziato un processo di aggiornamento della zonizzazione del territorio e classificazione delle zone e agglomerati e di adeguamento della rete di misurazione.

La figura 128 riporta i valori delle principali emissioni inquinanti di origine agricola per il periodo1990/2010.

I dati dell'Inventario Nazionale delle emissioni in atmosfera classificati per livello di attività (CORINAIR-SNAP, fonte ISPRA 2010), rilevano per l'agricoltura campana un aumento delle emissioni di metano derivante soprattutto dalle deiezioni enteriche degli allevamenti zootecnici, in particolare bovini e bufalini, pari a circa il 76% delle emissioni metanigene in agricoltura, cui si aggiunge il 17,2% di emissioni metanigene derivanti dalla gestione degli effluenti zootecnici.

Per quanto riguarda l'ammoniaca (NH3), le cui principali sorgenti di emissione sono rappresentate dalle attività agricole, dall'incenerimento di residui, dalle attività di allevamento (fermentazione enterica, produzione di composti organici) e di produzione vivaistica, si riscontra un valore altalenante che diminuisce rispetto al 2000, ma aumenta nel periodo 2005-2010: le emissioni sono di circa 19.022 t. Il protossido di azoto (N2O) invece diminuisce costantemente a partire dal 2000. (fig. 128).

Altra fonte di emissione, ma anche di assorbimento, sono i suoli agricoli, che considerando il bilancio per il carbonio (CO2), il metano (CH4) ed il protossido di azoto, nel 2012 fanno registrare il valore di -197,9 migliaia di tonnellate di CO2 equivalente (**IS64**).

Infine rileva il dato del PM 10 e del PM 2,5 determinato dalle attività di combustione in genere, tra le quali sono comprese le emissioni dovute agli incendi boschivi, alla obsolescenza delle macchine e attrezzature agricole e forestali ed al ricorso a combustibili usati per il condizionamento. Infine va considerata la produzione di polveri sottili legata alle complesse reazioni chimiche che coinvolgono gli ossidi di azoto, di zolfo, l'ammoniaca e numerosi composti organici volatili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ***Bilancio energetico regionale***

In Campania la produzione lorda di energia elettrica è di 11.131,5 GWh per un deficit energetico di 8.432 GWh.

Il termoelettrico rappresenta ancora parte sostanziale della potenza efficiente lorda, ma la quota relativa è in diminuzione, mentre sono in aumento le fonti rinnovabili.

La quota di produzione lorda di energia elettrica da fonte rinnovabile, nell'anno 2011 è arrivata al 15,3%, (media Italia = 23,8%). Oltre l'idroelettrico, le FER sono rappresentate principalmente da eolico (48%), biomasse solide e liquide (24%) e fotovoltaico (9%) (**IS59**).

La produzione totale di energia rinnovabile da attività agricole e forestali è di 275,9 Ktep, il 26% della produzione totale da FER (**IC43**).

La biomassa ligneo cellulosica derivante dalla gestione forestale e dai residui estraibili è quantificabile in circa 227.000 tonn/anno (INEA, 2008). La stima per l'utilizzo della biomassa solida in una eventuale filiera legno-energia è di 22 MW di potenza elettrica, cui vanno aggiunti i potenziali 24 MW da effluenti zootecnici (**IS61, IS62**).

Sono ancora poche le aziende agricole con impianti per la produzione di energia rinnovabile, generalmente per autoconsumo; ancor meno quelle che producono un extra reddito (**IS19**). In prevalenza si tratta di fotovoltaico, mini-eolico o caldaie per la sola produzione termica da biomasse solide. Lo sfruttamento dei sottoprodotti di origine agricola è ancora ben lontano dalla fase di sviluppo.

I consumi di energia sono in continuo calo da quando è iniziata la crisi economica. La quota di consumi energetici da energia rinnovabile è invece in costante incremento (3.211 GWh nel 2011) (**IS58**).

L'agricoltura rappresenta l'1,6% dei consumi totali, mentre l'industria alimentare il 4,5% (figg. 129, 130, 131). In particolare il consumo energetico del settore agroforestale della Campania per unità di superficie (145,76 kg di petrolio equivalente/ha) risulta superiore a quello dell'Italia e dell'Europa (rispettivamente 133 e 124 kg di petrolio equivalente/ha). Anche per il settore alimentare il consumo energetico regionale (4,46%) è più elevato rispetto al livello nazionale ed europeo (rispettivamente 2,6% e 2,5%).

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTESTO SETTORIALE

- ***Aziende e superfici***

La SAT campana è di 722.378 ha e rappresenta circa il 53% della superficie regionale (-13,8% rispetto al 2000) (**IS 8**).

Nel periodo intercensuario 2000-2010 in Campania si è registrato un processo di contrazione delle aziende agricole associato ad una riduzione della Superficie Agricola Utilizzata (SAU): il numero di aziende agricole e zootecniche è risultato pari a 136.872 con una contrazione rispetto al censimento del 2000 del 41,6% **(IC17, IS9.2)** mentre la SAU, con 549.270,5 ettari, ha registrato una flessione intercensuaria del 6,3% **(IS 10.2)**. L'effetto combinato di questi cambiamenti, si traduce in un aumento della dimensione media della aziende agricole che passa da 2,5 a 4,0 ettari di SAU **(IC17)** (fig. 25), che resta comunque molto bassa rispetto al dato medio nazionale (7,9 Ha). Oltre il 60% delle aziende detiene meno di 2 ettari, e solo lo 0,6% ha oltre 50 ettari **(IS 12)** (figg. 26, 27, 28) La frammentazione interessa principalmente le aree più urbanizzate.

La riduzione del numero di aziende e della SAU ha interessato principalmente le aziende di dimensione inferiore a dieci ettari di SAU e il peso maggiore della riduzione si è avuto nella classe < di due ettari. In Campania l'aumento delle aziende e della SAU interessa quelle con superficie superiore a 10 ettari di SA, mentre a livello nazionale questo incremento si registra per le aziende con SAU superiore a 30 ettari. (fig. 29) Le variazioni delle superfici e delle aziende dunque ridisegnano le strutture produttive, con quelle polverizzate che cedono sempre più terreno a quelle di maggiori dimensioni.

- ***Ordinamenti produttivi***

L'offerta produttiva regionale, su una SAU di 549.530 ha è piuttosto ampia: i seminativi sono il gruppo di coltivazioni preminente ed occupano il 48,8% della SAU; seguono le colture permanenti con il 28,7% e i prati permanenti e pascoli con il 21,9% (**IC18**).

La figura 30 evidenzia che nel periodo 2000-2010 si è verificata una contrazione percentuale del numero di aziende e della SAU per tutte le coltivazioni, ad eccezione delle foraggere per le quali si contrae solo il numero di aziende.

In Campania le aziende a seminativi rappresentano circa il 50% del totale (**IS9.1**) la cui SAU corrisponde al 49% del totale. Il dato regionale è di poco inferiori rispetto a quello nazionale (52% delle aziende con seminativi e 54% della SAU). Le ortive registrano una forte contrazione delle aziende (-75,4%) associata ad una lieve riduzione della SAU (-11%). Gli ettari coltivati a patate e ortaggi sono 21.154 (4.6% della SAU regionale) ripartiti essenzialmente tra le provincie di Salerno (43,6%), Caserta (31,0%) e Napoli (20,7%). Negli ultimi dieci anni si è registrata una incisiva diminuzione (-20,5%) di tali coltivazioni.

La cerealicoltura campana ha subito notevoli contrazioni delle superfici investite ridotte a circa 97.000 ettari, pari al 17% della SAU regionale (Istat 2007). Le aree che presentano maggiori indici di specializzazione sono quelle collinari e montane interne.

Le produzioni maggiormente rappresentative (Istat 2011) sono il frumento duro, circa 196 mila tonnellate, il granoturco, circa 120 mila tonnellate e l'orzo, circa 41 mila tonnellate.

La produzione è condotta generalmente in forma estensiva e, più di rado (ed in circoscritti areali), in forma semi-intensiva su appezzamenti di dimensioni mediamente limitate. Le produzioni vengono veicolate sui mercati regionali ed extra-regionali alimentando, nel caso del frumento duro, una delle più interessanti produzioni tipiche campane, quella delle paste alimentari, la cui trasformazione è piuttosto diffusa sul territorio regionale, con concentrazioni più elevate, anche grazie ad unità locali di dimensioni industriali, nelle aree urbane e periurbane.

Il censimento dell'agricoltura del 2010 evidenzia in Italia la presenza di 2.938 aziende agricole con una superficie investita a "piante aromatiche, medicinali e da condimento" complessiva di 7.191 ettari.

Gli studi evidenziano anche una notevole spesa dell'Italia per l'importazione da Paesi esteri di prodotti da piante officinali: infatti rispetto al totale delle importazioni di prodotti agricoli e alimentari, il settore rappresenta circa il 2,5%. Una spesa che, sulla base di stime effettuate, circa 19 milioni di euro riguardano prodotti importati che possono essere coltivati ed ottenuti in Italia, come ad esempio, zafferano, semi di finocchio, anice, timo. In Campania si è andato sviluppando negli ultimi anni un vero e proprio polo di produzione di piante aromatiche nella piana del Sele, un tempo solo indirizzata alla produzione di IV gamma.

Il settore delle aromatiche, seppure di recente introduzione, rappresenta una interessante realtà in espansione che sta gradualmente coinvolgendo un numero crescente di aziende che coltivano in pieno campo e in strutture protette e producono e commercializzano direttamente nel settore del fresco o per l'industria ed alle quali si affiancano le aziende produttrici di piantine in vaso e le aziende vivaistiche. Si può stimare che, nella sola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia di Salerno, sono commercializzate circa 2.000.000 di piantine di basilico, 700.000 di rosmarino, 1.000.000 di salvie diverse e circa 500.000 piantine di altre specie; sono presenti circa 150 ettari di superficie aziendale con colture prevalenti di salvia, rosmarino, basilico e menta, oltre a minori superfici destinate ad alloro, timo, maggiorana, mirto, erba cipollina, santoreggia.

Le colture industriali, con 9.307 ettari, sono quelle interessate dalla maggiore riduzione in termini percentuali (-32,1%), corrispondenti a 4.404 ettari in termini assoluti. Le provincie maggiormente interessate dalle colture industriali sono Benevento (40,5% della SAU) e Caserta (35,8% della SAU). Le aziende tabacchicole costituiscono il 74% rispetto al totale nazionale, con una superficie di oltre 8.800 ha, con una contrazione rispetto al 2000 del 65% delle aziende e del 30% della SAU.
Le legnose agrarie in Campania occupano circa il 28% della SAU delle aziende con coltivazioni; mentre, i prati permanenti e pascoli occupano circa il 21,3%.
La vite è oggetto di un profondo ridimensionamento infatti cede circa il 52% delle aziende e quasi il 20,4% della SAU. Il settore olivicolo registra una riduzione della SAU molto contenuta (-0,08%) a differenza del dato nazionale che registra un + 3% e una contrazione nel numero di aziende di circa il 19%, in linea con quello nazionale.
La frutticoltura presenta un sensibile calo sia delle aziende che della SAU. attualmente si contano nella regione 32.133 aziende di fruttiferi, con un calo vistoso rispetto al 2000 (-60%), ma con una riduzione delle superfici (-15%). Gli agrumi hanno registrato una forte contrazione del numero di aziende (72%) e della SAU (53%), valori che superano nettamente quelli nazionali (-48% numero di aziende; -2,7% SAU).
Gli impianti di arboricoltura da legno, infine, occupano una superficie di 4.007,60 ha (**IS42**).
La produzione regionale di castagne fino al recente passato si attestava sulle 28.000 tonnellate e di queste più del 50% era costituito da categorie commerciali, "marroni" o "castagne di pregio". L'intera filiera è stata notevolmente compromessa dal notevole impatto che dell'infestazione del cinipide del castagno, che ha comportato riduzioni delle produzioni giunte anche al 90%
La salvaguardia della filiera è ritenuta strategica per l'intera collettività regionale se assieme agli aspetti strettamente produttive ed economici si considera il ruolo che la coltivazione assume nel settore boschivo e più in generale nella tutela e nella conservazione del territorio, soprattutto nelle aree interne.

- ***Silvicoltura e utilizzo di aree forestali***

La superficie forestale (IFNC, 2005), è di 445.274 ettari ripartita in 384.395 ha classificati come bosco e 60.879 ha come altre terre boscate. La superficie boscata è inferiore alla media nazionale (figg. 31, 32, 33) e pari al 28,3% della superficie territoriale regionale. La macrocategoria Bosco è costituita da 380.002 ha di boschi alti (98.9%), mentre la parte residua (1.1%) è rappresentata da impianti di arboricoltura da legno e da aree temporaneamente prive di soprassuolo. La macrocategoria Altre terre boscate comprende, a sua volta, 5.156 ha di boschi bassi, 5.892 ha di boschi radi, 1.473 ha di boscaglie, 28.348 ha di arbusteti, 20.010 ha di aree boscate inaccessibili o non classificate.
In figura 34 è indicata la ripartizione della superficie boscata (boschi alti) della Regione Campania in funzione della categoria inventariale
All'interno delle categorie forestali, le sottocategorie maggiormente rappresentate sono le cerrete collinari e montane con 60˙685 ha, mentre le sottocategorie che occupano la superficie minore di 368 ha ciascuna sono: le sugherete mediterranee, le pinete di pino laricio, le formazioni a cipresso, i betuleti e i boschi montani pionieri.

- ***Zootecnia***

Le aziende con allevamenti sono 14.324 pari al 10,5% del totale delle aziende agricole, e fanno registrare una diminuzione del 62% rispetto al 2000, ma la flessione in termini di capi allevati è meno evidente e si registrano incrementi nel comparto bufalino (figg. 35, 36) (**IS16, IS17**). Per quanto riguarda le UBA, si registra un valore pari a 448.980 (**IC21**). In particolare si allevano 182.630 (-14,0% rispetto al 2000) capi bovini, pari al 3,3% di quelli censiti in Italia. La dimensione media della stalla è piuttosto ridotta (19,6 capi/azienda). I capi bufalini allevati sono 261.506 (+100% rispetto al 2000) ripartiti in 1.409 allevamenti bufalini (+8,6% rispetto al 2000). Per il comparto bufalino, a livello nazionale, la Campania conta il 72,6% dei capi e il 57,9% delle aziende. La dimensione media dell'allevamento bufalino è pari a 185,60 capi.

Le aziende con allevamenti ovini sono 3.161 con un totale di capi allevati di poco superiore a 180.000 (fig. 35). La dimensione media dell'allevamento ovino è pari 57,37 capi. Meno rilevante è invece il patrimonio dell'allevamento caprino (fig. 35), quasi sempre associato a quello ovino, con poco più 36.000 capi allevati. I

fonte: http://burc.regione.campania.it

comparti fanno registrare una contrazione complessiva nel numero di capi allevati pari al 19,7% negli ovini ed al 23,0% nei caprini (fig. 36). Gli ovi-caprini, in Regione Campania, sono allevati per la quasi totalità allo stato brado o semibrado (Banca Dati Nazionale Anagrafe Zootecnica – BDN).

Per quanto riguarda gli allevamenti avicoli (fig. 35) le oltre 1.500 aziende campane, che si concentrano per il 70% nelle province di Napoli e Benevento, allevano circa 3.800.000 capi. La provincia di Benevento, inoltre, si contraddistingue, dai dati dell'ultimo censimento, per una crescente diffusione dei contratti di soccida, in special modo per il comparto carne.

L'allevamento del bovino da carne in Campania presenta diverse tipologie a seconda delle realtà territoriali, ma sostanzialmente riconducibili alle seguenti:

- linea vacca-vitello;
- baby beef;
- vitellone tardivo.

La linea vacca vitello trova delle realtà particolarmente interessanti sull'Appennino campano principalmente per la razza Marchigiana i cui prodotti presentano peculiari caratteristiche organolettiche valorizzati dal marchio Vitellone Bianco dell'Appennino centrale. La produzione è costituita dal vitellone tardivo che viene macellato tra i 18 e i 20 mesi e al peso di circa 600-650 kg (Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Medicina Veterinaria; http://www.federica.unina.it/medicina-veterinaria/zootecnica-speciale/bovini-carne-2/).
La produzione del baby beef prevede l'acquisto di vitelli scolostrati di razze precoci e/o di razze precoci incrociate con razze tardive o medio tardive. Tali vitelli vengono reperiti negli allevamenti bovini da latte e il loro ciclo produttivo prevede lo svezzamento a circa 2 mesi e la macellazione a 8-12 mesi, con un peso di 300-400 kg (Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Medicina Veterinaria; http://www.federica.unina.it/medicina-veterinaria/zootecnica-speciale/bovini-carne-2/).

Una realtà meno diffusa è, invece, quella relativa alla produzione del vitellone tardivo a partire da vitelli da ristallo di razze specializzate per la produzione di carne e di circa 8 mesi di vita che sono solitamente di importazione. In questa tipologia produttiva il vitellone viene macellato tra i 16 e i 18 mesi ad un peso vivo che oscilla tra i 600 e i 650 kg (Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Medicina Veterinaria; http://www.federica.unina.it/medicina-veterinaria/zootecnica-speciale/bovini-carne-2/).

Si evidenzia che i comparti tradizionalmente diffusi della filiera carni (bovini, avicoli ed ovicaprini) forniscono un apporto significativo al valore delle produzioni regionali. Di recente anche il comparto bufalino da carne, nonostante si rilevi una diminuzione del numero di aziende dai dati ISTAT 2000-2010 (fig. 83), ha fatto registrare segnali interessanti in termini di prospettive future con la valorizzazione e la riscoperta della carne di bufalo.

La precocità di accumulo di grasso, caratteristica della specie bufalina, indirizza la produzione verso una tipologia di allevamento baby beef, per cui il vitello viene macellato ad un'età di circa 12-14 mesi in cui raggiunge un peso vivo di circa 350-400 kg.

Le aziende con allevamenti ovini da carne (fig. 83) sono circa 2.000, con un totale di capi allevati intorno ai 100 mila. Meno rilevante è invece il patrimonio dell'allevamento caprino da carne (fig. 83) con 672 aziende e poco più di 10.000 capi allevati. Questa tipologia di allevamento è oggetto di un processo di destrutturazione, con forte riduzione sia nel numero di aziende (-80%) che nel numero di capi allevati (-47%).

Con particolare riferimento alle aziende bovine e bufaline si evidenzia che le patologie infettive ed, in particolare, quelle che interessano la sfera riproduttiva sono ancora presenti sul territorio regionale.

La Regione Campania non ha ancora acquisito la qualifica sanitaria di territorio indenne o ufficialmente indenne da brucellosi. Si continuano ad accertare casi di positività sierologica alla malattia, la quale è ancora presente in alcune aree.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva di quanto esposto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	N. aziende sottoposte al programma di risanamento	N. aziende indenni da brucellosi	N. aziende ufficialmente *indenni* da brucellosi	Percentuale di aziende prive di qualifica sanitaria di *indenne* o *ufficialmente indenne* da brucellosi
Bovini	7.505	12	7.196	3,96
Bufalini	1.282	66	1.145	5,54

(Fonte: Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale anno 2014)

Particolare rilievo sul territorio regionale assumono anche le parassitosi (ecto ed endoparassiti). Difatti si rileva un diffuso poliparassitismo con valori che non scendono mai al di sotto del 90 % per gli strongili gastrointestinali, nel caso degli ovini, e dell'80 % per le coccidiosi nel caso degli ovini, caprini, bovini e bufalini (Mappe parassitologiche Facoltà di Medicina Veterinaria – Università degli Studi di Napoli Federico II. sito http://www.parassitologia.altervista.org/).

Nella pratica allevatoriale ordinaria (OPZ) il controllo delle parassitosi non è quasi mai effettuato ed è affidato ad una serie di trattamenti antiparassitari praticati in vari periodi dell'anno, seguendo abitudini o suggerimenti di parte.

Per quanto concerne il comparto avicolo (Figura 35 Numero di aziende con allevamenti per specie e capi allevati) il territorio regionale è interessato prevalentemente da allevamenti di tipo intensivo, non interessati comunque da specifiche problematiche di ordine sanitario.

Negli allevamenti di bovini da carne gli spazi interni assicurati ordinariamente ai soggetti allevati sono quelli derivanti dagli atti della condizionalità per quanto riguarda i vitelli fino a 220 kg di peso, pari a circa 6 mesi di età. Per quanto concerne, invece, la superficie disponibile per i capi oltre i sei mesi ed i capi adulti (> 2 anni) a fronte di una assenza di obblighi previsti dalla condizionalità si rilevano fra le OPZ valori dell'ordine di 3,00 mq/capo per i primi e di 7,00 mq/capo per i secondi.

Anche negli allevamenti bufalini da carne gli spazi assicurati ordinariamente ai soggetti allevati sono quelli derivanti dagli atti della condizionalità per quanto riguarda i vitelli bufalini fino a 220 kg di peso, pari a circa 6 mesi di età. Per quanto concerne, invece, la superficie disponibile per i capi oltre i sei mesi, a fronte di una assenza di obblighi previsti dalla condizionalità, si rilevano ordinariamente valori dell'ordine di 4,00 mq/capo.

Negli allevamenti di bovini da latte le ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) in Campania sono più restrittive della condizionalità e prevedono una tipologia di stabulazione libera con accesso all'esterno. Le OPZ prevedono che gli spazi esterni assicurati ai soggetti allevati corrispondano a quelli interni previsti dagli atti della condizionalità per quanto riguarda i vitelli fino a 220 kg di peso, pari a circa 6 mesi di età. Per quanto concerne, invece, la superficie disponibile per i capi oltre i sei mesi ed i capi adulti (> 2 anni), a fronte di una assenza di obblighi previsti dalla condizionalità, si rilevano fra le OPZ valori dell'ordine di 3,00 mq/capo per i primi e di 7,00 mq/capo per i secondi.

Negli allevamenti bufalini da latte le ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) in Campania prevedono una tipologia di stabulazione libera con accesso all'esterno. Gli spazi esterni assicurati ai soggetti allevati corrispondono a quelli interni previsti dagli atti della condizionalità per quanto riguarda i vitelli fino a 220 kg di peso, pari a circa 6 mesi di età. Per quanto concerne, invece, la superficie disponibile per i capi oltre i sei mesi ed i capi adulti (> 2 anni), a fronte di una assenza di obblighi previsti dalla condizionalità, si rilevano fra le OPZ valori dell'ordine di 4,00 mq/capo per i primi e di 8,00 mq/capo per i secondi.

I vitelli bufalini dopo la fase colostrale - pari a 12-36 ore – per consentire l'acquisizione di anticorpi protettivi (immunità passiva) continuano a ricevere colostro e latte di bufala materno per almeno 7 giorni per essere successivamente allontanati dalla mandria e destinati alla rimonta (interna o esterna) oppure alla macellazione.

- ***Produzione di rifiuti nelle aziende agricole***

Le aziende agricole campane producono circa 11.000.000 Kg di rifiuti speciali (rifiuti derivanti da attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

agricole e agro-industriali), di cui circa il 36% è costituito da materie plastiche, imballaggi, compresi i contenitori di prodotti fitosanitari (fig. 37). In particolare utilizzando i dati ISTAT sulle superfici di colture orticole in serra ed i primi risultati del Progetto Pa.Bior.Fru (Misura 124 PSR Campania 2007-2013, in itinere) è stato stimato in 2.751 t/anno il quantitativo di teli pacciamanti utilizzati in Campania nel 2012 (fig. 38).
In regione Campania, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti agricoli rispetto a quanto avviene già da tempo nella maggioranza delle Regioni del Nord e del Centro Italia, non è realizzata attraverso accordi di programma. Gli agricoltori si rivolgono quindi a ditte autorizzate allo smaltimento dei rifiuti speciali, per le varie tipologie di rifiuti presenti in azienda.

- ***Il profilo economico***

Nel 2011 il valore della produzione agricola della Regione Campania è stato di circa 3,5 miliardi di euro: in termini percentuali nello stesso anno il contributo del settore primario alla formazione del valore aggiunto regionale è stato pari al 2,7%; nel 2000 era del 3,3% (**IC10**).
La performance è fortemente condizionata dai consumi intermedi, il cui peso è di poco inferiore ai 2 miliardi di euro (**IC27**, **IS22**).
La dimensione economica per azienda in Campania è circa la metà del dato nazionale (**IC 17**) e poco più della metà delle aziende appartiene alle classi di dimensione economica fino a 4.000 euro (**IC 17**) (figg. 39, 40, 41).
La percentuale degli investimenti fissi lordi sul valore aggiunto dell'agricoltura è circa la metà del dato nazionale (27,84 contro il 40,70%) (**IC 28**): in particolare, nell'ultimo decennio sono calati del 3,7 % (**IS 22.7**).
Nell'industria agroalimentare la riduzione è ancora più marcata facendo registrare un calo del 42% (7% a livello nazionale) (**IS 24.2**).
Nel 2010 la spesa per la ricerca e sviluppo nel settore agroalimentare a livello nazionale ha rappresentato il 4% della spesa complessiva in R&S. Il 98% di tale spesa è effettuato da industrie agroalimentari, confermando le difficoltà strutturali delle imprese agricole a realizzare direttamente tali attività. Inoltre la percentuale di aziende informatizzate è risultata nel 2010 pari al 1,9% del totale (**IS11**).
Il valore complessivo della produzione a prezzi base è realizzato prevalentemente dal comparto orticolo e frutticolo, seguiti dalla zootecnia e dal florovivaismo (**IS37**).
Differenti sono invece le dinamiche che interessano la silvicoltura: al 2012, la produzione silvicola vale circa 69 Meuro, in lieve aumento rispetto al 2005; i consumi intermedi si riducono di circa un quinto ma il comparto non ne trae profitto a causa di una produzione tendenzialmente stagnante (**IS23**) (figg. 42, 43).
Le filiere corte e la vendita diretta sono fenomeni in forte crescita. In Campania la quota di aziende che attuano (anche marginalmente) la vendita diretta è superiore alla media nazionale (**IS32, IS33**) (fig. 44).
I dati relativi al 2011 evidenziano una situazione dinamica per quanto concerne l'import/export agroalimentare campano, confrontato con il dato nazionale (figg. 45, 46) (**IS25, IS26**). Al 2011, infatti, la Campania ha esportato prodotti agroalimentari per un valore di circa 2.500 milioni di euro, a fronte di un valore importato di poco inferiore ai 2.250. Il saldo normalizzato risulta pertanto positivo (pari al 4%), a fronte di un valore negativo registrato su base nazionale. Il dato italiano, infatti, è pari a -12,7%, ciò colloca la Campania quale regione che contribuisce positivamente alla performance della bilancia agroalimentare italiana. La disaggregazione del dato tra settore primario e trasformazione alimentare fa emergere il contributo relativamente maggiore dell'industria al saldo della bilancia, con un saldo normalizzato pari al 21%, mentre quello dell'agricoltura è negativo e pari a -40,5%.
I prodotti di colture agricole non permanenti rappresentano circa i due terzi delle esportazioni del settore primario. Un forte squilibrio nella bilancia commerciale viene registrato per i prodotti vivaistici, quelli di origine animale, quelli della pesca e della selvicoltura (fig. 47).
In Campania la cooperazione riveste maggiore rilevanza nei comparti ortofrutticolo e tabacchicolo.

- ***Lavoro e produttività***

Il settore agricolo assorbe circa 58.300 addetti, pari al 3,67% della manodopera occupata in Campania. Gli occupati in attività silvo-forestali sono stimati in circa 3.770 pari al 0,24% degli occupati (**IC13**), leggermente più elevati dei valori nazionali. Nel corso degli ultimi 10 anni la contrazione del numero di occupati in agricoltura è stata notevole: -32,0%, (-13,4% a livello nazionale) (fig. 48).
In Campania le attività agricole sono svolte in prevalenza dal conduttore e dai suoi familiari (94,74% rispetto al 56,53% dell'Italia). Rispetto al profilo imprenditoriale, si osserva che il 57,6% degli imprenditori agricoli ha più di 55 anni, mentre poco più del 5% ha meno di 35 anni. I conduttori sono al 38,9% donne contro una media Italia di 33,2%.
La manodopera extrafamiliare rappresenta appena il 5,6% e realizza in media il 21,4% delle giornate standard

fonte: http://burc.regione.campania.it

complessive in coerenza con i dati nazionali, con una netta prevalenza della manodopera a tempo determinato (2,4% rispetto al 4,9% a livello nazionale) (fig. 49). La presenza femminile è abbastanza elevata (superiore alle medie di altri settori). Il lavoro a tempo determinato in agricoltura fa registrare la presenza di circa 14.600 stranieri di cui il 38% sono donne (fonte INEA). Gli stranieri comunitari sono impiegati prevalente nelle province di Caserta e Salerno e rappresentano il 54% del totale (in maniera quasi paritaria di genere), mentre tra i cittadini extracomunitari c'è una netta prevalenza di presenze maschili (78%).
La media di giornate lavorative per azienda è pari a circa 142 (ossia meno di un UL per azienda, **IS13**). Il valore della produttività del lavoro in agricoltura (**IS15**) è aumentato di circa il 40% negli ultimi 10 anni ma tale dato in buona parte scaturisce dalla notevole riduzione degli occupati e dalla diffusa presenza di lavoro irregolare, prevalentemente di origine extracomunitaria (fig. 50).

- ***Diversificazione e attività connesse***

In Campania 4.790 aziende agricole (3,5% del totale) diversificano il proprio reddito svolgendo una o più attività connesse (**IS19**) (fig. 51). La prevalenza è rappresentata dall'integrazione verticale a valle e servizi, seguita da altre attività agricole e dal turismo rurale e l'accoglienza.

- ***Accesso al credito e gestione del rischio***

Nel periodo 2007 - 2013 in Campania si è registrata una contrazione media annua – misurata dal tasso di variazione medio annuo (TVMA) del credito agrario di 11 punti percentuali (-4% a livello nazionale), in linea con il calo subito in tutta l'area Mezzogiorno (fig. 52). La flessione complessiva del credito è da imputarsi al calo delle erogazioni di medio e lungo periodo (fig. 53): infatti sono in lieve crescita le linee di credito di breve periodo, mentre risultano in forte flessione quelle di medio termine (-14%) legate ad iniziative di investimento. Infine, la dinamica del credito agrario illustrata nella figura 54 per finalità del finanziamento, evidenzia che il calo creditizio per investimenti ha raggiunto nel periodo 2007 - 2012 il valore percentuale di – 9 mentre quello per ristrutturazione di - 31.
Sebbene in aumento, è ancora poco diffusa la copertura assicurativa dei rischi derivanti da eventi climatici avversi, fitopatie, epizoozie o incidenti ambientali. Il numero di aziende che ricorrono ai servizi assicurativi, e le relative superfici, è molto basso e decisamente inferiore alle medie del Sud. (IS38) (figg. 55, 56, 57).

Danni da fauna selvatica

Per quanto attiene ai conflitti tra fauna selvatica e produzioni agricole e zootecniche, ci si riferisce in particolare ai danni determinati dal lupo e dal cinghiale. Nell'ultimo quinquennio (2010-2014) sono stati accertati significativi e costanti danni da queste specie in tutte le provincie della Campania, ancorché confinati in specifici ambiti territoriali, fatta eccezione per i danni da lupo nella provincia di Napoli dove sono assenti.

- ***Filiere***

Le principali filiere campane sono: ortofrutticola, florovivaistica, olivicololearia, vitivinicola, tabacchicola, lattiero-casearia, carne e forestale (fig. 58).

Ortofrutticola

Ortive

La Campania è fortemente vocata alla produzione di ortaggi, con più di 14.000 aziende (13% del totale nazionale) e oltre 23.000 ettari (8% del totale nazionale) (fig. 59), per un valore della produzione al 2012 di 1.173.488 Meuro, con una variazione positiva del 10% rispetto al 2005 (fig. 60).
Nel periodo 2000-2010 la riduzione del numero di aziende orticole è stata del 75% mentre la perdita di SAU è risultata del 11,0%, con conseguente ampliamento della dimensione media aziendale.
La produzione e la trasformazione degli ortaggi sono strategiche per la competitività internazionale dell'agricoltura campana come si evince dai dati in figura 61
Nel comparto orticolo si registra la presenza 7 organizzazioni di produttori (con prevalente forma giuridica di società cooperativa agricola) operanti nel settore patataticolo per un totale di 650 soci.

Frutticole

La frutticoltura con più di 32.000 aziende e circa 59.000 ettari di SAU, rappresenta un altro dei settori trainanti dell'agricoltura campana ed incide per valori di poco inferiori al 14% sul totale nazionale per entrambi i parametri (fig. 62). Nel periodo 2000-2010 la riduzione del numero di aziende frutticole è stata il 59,4% (con

fonte: http://burc.regione.campania.it

punte del 70% nel Napoletano) mentre la perdita di SAU è risultata il 14,8%, con conseguente ampliamento della dimensione media aziendale, che è particolarmente evidente in provincia di Caserta dove la variazione della SAU risulta addirittura positiva (+18%).
L'agrumicoltura con circa 4.700 aziende e circa 1.800 ettari di SAU, rispetto al dato censuario del 2000 presenta una riduzione del 72,3% nel numero di aziende e del 52,9% nella SAU.
Rispetto al complesso della produzione agricola, la frutticoltura mostra una dinamica produttiva molto più articolata, sia per gli agrumi che per i fruttiferi (fig. 63), ma che mostra performance produttive migliori per il comparto rispetto al totale del settore primario. Il valore della produzione di frutta supera i 374 milioni di euro a prezzi correnti, mentre quella agrumicola sfiora i 28 milioni di euro.
Nell'interscambio internazionale la Campania è deficitaria per l'intero comparto, ad eccezione del trasformato, difatti in questo settore i valori esportati sono pari a due volte e mezzo il valore delle merci importate; il peso dell'export rappresenta il 10% del totale nazionale, mentre quello delle importazioni è fermo al 7% (fig. 64).
La cooperazione ortofrutticola in Campania rappresenta il 5,6% del fatturato nazionale ed il fatturato delle cooperative ortofrutticole è di 560 milioni di euro che corrisponde a più della metà del fatturato complessivo del settore cooperativo regionale.
In Campania operano 28 organizzazioni di produttori ortofrutticoli, che totalizzano un valore della produzione commercializzata pari a più di 241 Meuro e coinvolgono oltre 3.400 soci. Le organizzazioni di produttori più importanti in termini di valore commercializzato per socio aderente sono localizzate nella provincia di Salerno.
Con 448 unità locali e 5.286 addetti, il settore della trasformazione di frutta e ortaggi riveste un ruolo primario nel panorama agroalimentare campano (fig. 65). In rapporto al totale nazionale, la quota percentuale di unità locali è pari al 21,3%, dato che sale al 23,3% se si considerano gli addetti. È dunque evidente l'elevata specializzazione della trasformazione rispetto al complesso agroalimentare, in relazione alla presenza di vere e proprie filiere territoriali, nelle quali la fase agricola è integrata territorialmente con quella della trasformazione.
Le produzioni a marchio registrato rappresentano un fiore all'occhiello della Campania anche per quanto riguarda il comparto ortofrutticolo (fig. 66). In genere si registra un incremento del numero di aziende ed operatori che aderiscono ai sistemi di certificazione d'origine, ma ciò non vale per tutte le produzioni e, in ogni caso, i volumi conferiti non sempre rispecchiano le reali potenzialità produttive.

Florovivaistica

Il settore florovivaistico regionale (fiori recisi, fronde, fogli e piante ornamentali, piantine) si compone di 1.490 aziende, con una superficie utilizzata di 1.010 ettari (fig. 67). Il settore incide su scala nazionale per circa l'11% in termini di numerosità aziendale, mentre primeggia tra le altre regioni del Sud (con una percentuale del 57% è la prima per numero di aziende).
La superficie totale investita a colture florovivaistiche è diminuita del 14% (-0,2% a livello nazionale).
Il valore della produzione ha avuto un trend positivo dal 2005 al 2008 (223 Meuro), per poi ridursi progressivamente in controtendenza rispetto alle altre coltivazioni agricole (fig. 68).
Sui mercati internazionali, la quota dell'import di prodotti florovivaistici campani supera la soglia di 42 milioni di euro, mentre basso è il valore delle esportazioni (13,38 milioni di euro), con una percentuale del 2% sul totale nazionale; la regione è pertanto deficitaria per circa 30 milioni di euro (fig. 69).
La produzione florovivaistica può avvalersi di un sistema di certificazione che ne definisce la qualità la identifica con il marchio "*Standard Garantito - Fiori della Campania®*" (registrato sia a livello nazionale presso la competente Camera di Commercio che presso *l'Agenzia UAMI dell'Unione Europea - Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno*, competente per la registrazione dei marchi, disegni e modelli validi in tutti paesi della UE).

Vitivinicola

In Campania operano 41.665 aziende viticole, con un totale di superficie investita di circa 23.280 ettari: l'incidenza percentuale sul totale nazionale è pari a poco più del 10 %, in termini di aziende, ma al 3,5% in termini di SAU (fig. 70). Le dimensioni medie aziendali sottolineano la forte polverizzazione del settore, con aziende di dimensione inferiore all'ettaro di SAU. Nel decennio 2000-2010, la Campania perde il 51,6% di aziende e più del 20% di SAU, dato di gran lunga superiore rispetto all'aggregato dell'agricoltura. Rispetto al dato nazionale e circoscrizionale i dati sono un po' più bassi per la riduzione aziendale, ma più elevati per la superficie.
Nel periodo 2005-2012 la produzione viticola presenta un andamento oscillante che nell'ultimo triennio è crescente, tanto da portare il suo valore a quasi +10% rispetto al totale delle coltivazioni agricole (fig. 71).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il settore vitivinicolo è notoriamente uno dei punti di forza dell'export italiano e la Campania conferma questa tendenza, presentando un saldo import/export positivo. Tuttavia, il comparto incide per valori relativamente bassi sul dato nazionale, con una quota media inferiore all'1% delle esportazioni (fig. 72).
In Campania la cooperazione vitivinicola è poco sviluppata. Le cooperative attive sono in tutto 20, con una percentuale del 7,7% rispetto al sud Italia e del 3,3% rispetto al dato nazionale. In termini economici, degli 809 milioni di euro fatturati dalle cooperative agroalimentari campane, 44 milioni derivano dalle cooperative vitivinicole (5,4%), pari al 6,5% del fatturato del sud Italia e a circa, l'1,5% di quello nazionale.
In Campania sono presenti 190 industrie produttrici di vini che impiegano 554 addetti. La maggior parte di queste aziende (178) produce vini comuni e vini con origine geografica, mentre soltanto 12 unità locali producono vino spumante e altri vini speciali. La quota percentuale dell'industria vitivinicola campana sul totale nazionale è pari al 9% delle unità locali e al 3,6% di addetti, segno di una struttura produttiva polverizzata. Sul piano circoscrizionale, rispetto al Sud Italia, la Campania assorbe quasi il 29% di unità locali e il 23,5% di addetti (fig. 73).
La Campania può contare su 19 produzioni con denominazione di origine protetta, di cui 4 DOCG e 15 DOC, 10 sono invece i vini IGP. Circa il 41% delle superfici vitate è destinata a produzioni per vini DOC/DOCG, contro una media nazionale del 51,3 (fig. 74). Tale confronto indice a riflessioni riguardo ai necessari interventi finalizzati a migliorare il posizionamento competitivo del comparto enologico regionale. Secondo i dati elaborati dall'Ismea (report sui vini di qualità), il peso percentuale delle denominazioni campane sul totale nazionale è pari rispettivamente al 5,5%, al 4,5% e all' 8,1%.

Olivicola

Con 85.870 aziende distribuite su quasi 73 mila ettari di SAU, la Campania incide per quasi il 10% delle aziende e poco meno del 7% della SAU sul totale nazionale. Se il confronto viene effettuato con il sud, tali percentuali si attestano rispettivamente al 16 ed al 10 % (fig. 75). Ne consegue che la dimensione media aziendale delle aziende olivicole campane risulta inferiore all'ettaro.
Nel periodo 2000-2010 la riduzione del numero di aziende olivicole è stata del 18,5% (-18% a livello nazionale) mentre la perdita di SAU è risultata del 0,8%, con conseguente ampliamento della dimensione media aziendale, particolarmente evidente nelle provincie di Avellino e Benevento dove la SAU in controtendenza aumenta.
Il valore della produzione regionale espressa in valori correnti è di poco inferiore a 130 Meuro, in calo del 16,5% rispetto al 2005 (fig. 76).
La Campania presenta un saldo import/export negativo pari a -45 Meuro (fig. 77).
L'industria di trasformazione olivicola campana conta 317 unità locali che impiegano 699 addetti, con percentuali rispettivamente del 9,7% e del 7,8% sul totale nazionale e del 16% e del 12,7% rispetto alla circoscrizione del Sud Italia (fig. 78). Si tratta in prevalenza di realtà di piccolissime dimensioni con circa 2,2 addetti, a fronte dei 2,8 del Sud e dell'Italia.
In Campania sono presenti 5 denominazioni di origine DOP, gli operatori coinvolti sono 366, la superficie certificata è di circa 843 ettari (fig. 79).

Infine il settore si contraddistingue, oltre che per l'interesse economico del comparto, anche per la valenza extra agricola e per l'elevato valore paesaggistico, storico ed ambientale degli oliveti che occorre preservare per la difesa del territorio, aspetti che sono alla base delle linee di indirizzo del Piano Olivicolo Nazionale.

Tabacchicola

In Campania operano 3.768 aziende tabacchicole (74% del totale nazionale, 97% del sud Italia) per una SAU 8.800 ettari (32% del totale nazionale, 95,5% del sud Italia). Nel periodo 2000-2010 si è registrata una riduzione del 65% delle aziende e del 30 % della SAU quasi in linea con il dato nazionale (fig. 80). Le provincie maggiormente interessate alla tabacchicoltura sono Caserta e Benevento, che insieme rappresentano il 70% delle aziende ed il 75% della SAU regionale.
Al 2012 il valore della produzione tabacchicola regionale supera i 67 Meuro, in calo del 57% rispetto al 2005. (fig. 81).
In Campania sono presenti 15 organizzazioni di produttori tabacchicoli, di cui 10 interregionali, che complessivamente concentrano 5.808 associati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Zootecnica

In Campania operano 14.705 aziende zootecniche, il 60% delle quali nella filiera carni e il rimanente in quella del latte. Nell'arco intercensuario 2000-2010, complessivamente le aziende zootecniche si sono ridotte del 79% (-67,8% in Italia, -72,5% nel Sud) con conseguente riduzione del peso percentuale delle aziende zootecniche campane sul totale nazionale e circoscrizionale (-3,6% rispetto all'Italia e -8,9% rispetto al Sud) (fig. 82).

Nel comparto zootecnico la cooperazione riveste un ruolo di primaria importanza che assorbe un quinto del fatturato delle cooperative regionali. In particolare, la cooperazione nel settore lattiero caseario incide per oltre il 15% del totale, con 128 milioni di euro fatturati da cooperative lattiero-casearie e 41 milioni da cooperative zootecniche. L'incidenza percentuale della regione sulle cooperative lattiero-casearie meridionali è di poco inferiore ad un decimo, mentre l'incidenza nazionale è inferiore al 2%. Per quanto riguarda la cooperazione nella zootecnia da carne, le percentuali scendono, rispettivamente, al 7,1% e allo 0,5%.

Filiera carne

In Campania le aziende che operano nella filiera carne sono 8.827 secondo la ripartizione riportata nella figura 83.

Il valore della produzione regionale di carne ammonta a 446 Meuro, con una variazione positiva del 18% rispetto al 2005 e con una dinamica percentuale annua del 2,4% (fig. 84). Il saldo import/export è negativo (fig. 85).

Il comparto della trasformazione di carni conta 289 unità locali nella regione Campania; queste impiegano 2.450 addetti. L'incidenza percentuale sul totale nazionale è pari, rispettivamente, al 7% di unità locali e al 4,4% di addetti.

Le aziende del comparto carni hanno dimensioni medie ridotte. Ogni unità locale impiega 8,5 addetti (13,3 in Italia; 9,1 al sud Italia).

La filiera carni ha unico marchio di qualità interregionale, il "*Vitellone bianco dell'Appennino centrale* IGP". Il marchio in Campania coinvolge 3.124 aziende e 3.175 allevamenti (dati 2012), -1% rispetto al 2011. Il prodotto viene trasformato da 737 aziende della trasformazione (-7% rispetto al 2011), per un totale di 3.861 operatori coinvolti nel circuito, - 2,2% rispetto al 2011.

L'area geografica di produzione della carne di Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale è rappresentata dal territorio delle province di Avellino e Benevento che ricadono integralmente nelle macroaree C (aree rurali intermedie) o D (aree rurali con problemi complessivi di sviluppo) del PSR Campania 2014/2020. Tali macroaree ricomprendono per la gran parte zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (ex artt. 18, 19 e 20 del Reg. UE n. 1257/1999).

Filiera lattiero-casearia

In Campania le aziende che operano nella filiera lattiero casearia sono 5.878 (-35,2% rispetto al 2000) secondo la ripartizione riportata nella figura 86.

Le aziende bovine da latte sono ubicate per la maggior parte in zona di montagna e svantaggiata (1.883 per il 65% del totale) e per la restante parte in pianura (990 per il 35 % del totale) come si evince dalla seguente tabella.

Allevamenti di bovini da latte in Campania		
ZONA DI UBICAZIONE	N. AZIENDE	INCIDENZA PERCENTUALE
Pianura	990	34
Montagna	1.657	58
Svantaggiata	226	8
Totale	2873	100

Fonte: Elaborazione Regione Campania su dati AGEA – campagna lattiero-casearia 2014/2015

Il comparto ovino da latte, con 1000 aziende e più di 81 mila capi allevati (fig. 86), assorbe il 16% delle aziende del Sud. Rispetto al censimento precedente, le aziende si riducono di oltre il 40%, mentre la riduzione del numero dei capi è inferiore, pari all'8%: ne deriva dunque un ampliamento della maglia aziendale con un incremento nel numero medio di capi allevati per azienda. L'allevamento di caprini conta in Campania 779 aziende e 25 mila capi allevati, in contrazione percentuale, rispettivamente, del 58% e del 13% rispetto alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilevazione censuaria precedente.

Il valore della produzione lattiera regionale ammonta a 208 Meuro, con una variazione positiva del 10% rispetto al 2005. Il saldo import/export è negativo (fig. 87).
Secondo i dati dell'ultimo censimento dell'industria e dei servizi, il settore lattiero-caseario campano conta 801 unità locali, nelle quali sono impiegati 5.111 addetti, con un'incidenza percentuale sul totale nazionale del 19% (unità locali) e dell'11% (addetti)(fig. 88).
Le aziende lattiero-casearie sono di piccole dimensioni, mediamente impiegano 6,4 addetti per unità locale (10,3 in Italia).
Il comparto lattiero-caseario vanta la DOP "*Mozzarella di Bufala Campana*", la cui filiera al 2011 contava 1.450 operatori, 1.341 allevamenti e 125 imprese della trasformazione, oltre alle DOP. "*Caciocavallo Silano*" ed il *Provolone del Monaco*. L'unico marchio STG è quello della Mozzarella, nella quale operano 4 soggetti, esclusivamente imprese trasformatrici (fig. 89).

Forestale
La Campania ha un indice di boscosità di 32,7%. L'Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi Forestali di Carbonio, al 2005, riporta il dato riferito alla superficie forestale totale della regione (445.274 ettari); tale superficie è ripartita in 384.395 ettari classificati come *bosco* e 60.879 ettari come *altre terre boscate* (fig. 90).
Il valore della produzione agricola italiana del settore, al 2012, è di poco inferiore ai 655 Meuro (circa +5,8% rispetto al 2005; Campania +1,0%). A livello nazionale, il valore aggiunto è aumentato di circa 7,2 punti percentuali (Campania +2,9%) (fig. 91).
La fig. F1.3 riporta al 2011, da lavoro e per combustibili, in termini di quantità (metri cubi). In Campania nel 2011 la produzione di legname è stata di 294.048 mc di cui circa il 70% utilizzata per la combustione (fig. 92).
La maggior parte del legname utilizzato per uso energetico è rappresentato dalle latifoglie (fig. 93).
Il saldo import/export è nettamente negativo, il saldo normalizzato è pari a -84,3%, a causa delle notevoli importazioni dall'estero (12,31 Meuro a prezzi correnti) e del ridotto livello delle esportazioni (1,05 Meuro a prezzi correnti).
In Campania nel 2010 il valore aggiunto dell'industria del legno, della carta e dell'editoria è pari 518 Meuro correnti, con una riduzione pari al 14,88% ed un tasso negativo di variazione media annua del 3,17% nell'arco temporale 2005-2010. Nello stesso periodo gli investimenti fissi lordi riflettono il trend negativo del dato nazionale (2,77% contro 1,45%), mentre il numero degli occupati si riduce passando da circa 51 mila a poco più di 40 mila (fig. 94).
In Campania nel settore della silvicoltura operano circa 300 unità locali, che impiegano 483 addetti per la prima trasformazione, dati in aumento rispetto a quelli rilevati nel 2001, nel settore dell'industria dei prodotti in legno e carta, stampa, operano circa 2.500 unità locali e poco meno di 10.000 addetti (fig. 95). La dimensione media aziendale è molto ridotta e la debolezza strutturale si manifesta anche in una inadeguata dotazione tecnologica.
Le imprese boschive iscritte all'albo regionale delle ditte boschive con caratteristiche tecnologiche adeguate (cat. B) è appena il 13,5% del totale delle imprese boschive iscritte all'albo regionale delle ditte boschive (**IS53**).
La quantità di produzione legnosa certificata è esigua e non riesce a soddisfare il fabbisogno dell'industria del legno e della carta che richiede materia prima certificata.

- ***Produzioni tipiche e di qualità***

Il paniere di produzioni tipiche e di qualità dell'agroalimentare campano è ricco e diversificato (figg. 96-97) (**IS da 27 a 30, IS 39**), con il maggior numero di marchi nel comparto ortofrutticolo. La Mozzarella di Bufala Campana DOP è il prodotto che traina le performance economiche del comparto delle indicazioni geografiche, essendo, unico del Sud Italia, tra i primi 10 prodotti italiani per fatturato e volumi prodotti.
Alle produzioni ufficialmente riconosciute, vanno anche aggiunti i prodotti tradizionali identificati dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Si tratta di 387 prodotti distinti in diverse categorie merceologiche (fig. 98).
Nel 2012 la produzione di vini di qualità con indicazioni geografiche stata di 272.118 hl (Fonte AGEA) quella di vini DOC e DOCG di 170.934 hl, complessivamente in leggero aumento rispetto al 2011 rispettivamente del 17,41 % per i vini IGT e del 2,78 % per le DOC e DOCG.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ***Turismo***

Nel 2012 la Campania ha registrato circa 4,5 milioni di arrivi di turisti (**IS66**) pari al 4,8 % del totale nazionale (-8,3% rispetto al 2011) a fronte di un'offerta di 216.630 posti letto che, se misurata in rapporto al numero di abitanti (37,6 per mille), risulta di molto inferiore alla media dell'Italia (80 per mille) (Rapporto Confindustria-SRM 2014). Nel periodo 2008-2012, anni segnati dalla crisi economica, la regione ha registrato una diminuzione media annua delle presenze dell'1,4 %, contro un aumento dello 0,2 % in Italia (DPS 2014). Lo straordinario patrimonio culturale e paesaggistico della Campania comprende sei siti inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO (WHL) e rientra tra le regioni italiane con il maggior numero di Siti UNESCO. Inoltre con la "Dieta Mediterranea" rappresentata dal territorio del Cilento Campania è presente anche nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO. Oltre ai siti UNESCO, il territorio regionale si caratterizza e si qualifica culturalmente grazie alla presenza di un gran numero di siti archeologici, siti reali e di una articolata presenza di musei, di archivi storici di diversa tipologia e di biblioteche diffuse su tutto il territorio, che tuttavia: non dialogano in rete né tra di loro né con i poli museali e bibliografici internazionali, non collaborano con le imprese del sistema produttivo locale, ma soprattutto non sfruttano le nuove tecnologie digitali per rendere la loro fruizione agevole ai turisti. L'infrastrutturazione turistica è sviluppata soprattutto lungo la fascia litoranea, per la presenza di grandi attrattori. Nelle aree interne le presenze turistiche sono meno rilevanti, ma in crescita nell'ultimo decennio e legate allo sviluppo, seppure in forma ancora embrionale e scarsamente organizzata, di forme di turismo in ambito rurale. Nelle zone rurali prevalgono gli esercizi complementari e B&B (**IS67, IS68**) (fig. 99).

fonte: http://burc.regione.campania.it

		nazionale 2020 - PNR	e UE (27)	Italia	Mezzogiorno	Campania
Ricerca e Sviluppo	3% del PIL UE investito in R&S	1,53%	2,01%	1,26% (2011)	0,9 (2011)	1,20 (2011)
Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica	Ridurre del 20% le emissioni di gas serra rispetto al 1990	–13% (obiettivo nazionale vincolante per settori non-ETS rispetto al 2005)	n.d.	– 3% (previsione emissioni non-ETS 2020 rispetto al 2005)	n.d.	n.d.
	20% del consumo energetico rinveniente da fonti rinnovabili	17%	n.d	14,7% (2012)	30,7%	18,1% (2012 escluso idro)
	Aumentare del 20% l'efficienza energetica – Riduzione del consumo energetico in Mtep	13,4 o 27,9 Mtep%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Occupazione	Il 75% della popolazione di età compresa tra 20 e 64 anni deve essere occupata	67-69%	64,1% (2013)	55,6% (2013)	42% (2013)	39,8% (2013)
Istruzione	Ridurre il tasso di abbandono precoce degli studi al di sotto del 10%	15-16%	12% (2013)	17% (2013)	19,9% (2013)	22,2% (2013)
	Almeno il 40% delle persone di età compresa tra 30 e 34 anni ha completato l'istruzione universitaria o equivalente	26-27%	37% (2013)	21,7% (2012)	18,3% (2012)	16,6% (2012)
Lotta alla povertà e all'emarginazione	Ridurre, di almeno 20 milioni, il numero di persone a rischio o in situazione di povertà/esclusione	2,2 milioni di persone uscite	119.634.000 (2011)	18.193.669 (2012)	9.060.552 (2012)	2.915.704 (2012)

Fonte: Istat-Eurostat

Fig. 1 - Strategia Europa 2020

Fig. 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
popolazione al 1 gennaio	5.701.389	5.724.755	5.750.564	5.768.852	5.760.797	5.754.918	5.764.803	5.763.322	5.770.996	5.774.972	5.769.081
nati vivi	*65.068*	*65.194*	*65.102*	*62.599*	*62.279*	*61.800*	*60.742*	*59.646*	*58.212*	*56.520*	*54.839*
decessi	*46.705*	*49.148*	*46.001*	*48.685*	*47.177*	*49.043*	*49.561*	*50.234*	*50.467*	*51.783*	*52.309*
saldo naturale	18.363	16.046	19.101	13.914	15.102	12.757	11.181	9.412	7.745	4.737	2.530
saldo migratorio	5.003	9.763	-813	-21.969	-20.981	-2.872	-12.662	-1.738	-3.769	-10.628	-1.861
popolazione al 31 dicembre	5.724.755	5.750.564	5.768.852	5.760.797	5.754.918	5.764.803	5.763.322	5.770.996	5.774.972	5.769.081	5.769.750

fonte: elaborazioni INEA su dati Istat, 2001-2012

Fig. 2 - Dinamica della popolazione residente in Campania – periodo 2001-2012

Fig. 2

	2001	2005	2008	2011	2012	2012-2001	2012-2008
A	3.460.424	3.502.108	3.499.863	3.463.689	3.464.179	0,1%	-1,0%
B	543.642	564.372	580.475	591.947	596361	9,7%	2,7%
C	1.183.936	1.211.549	1.225.727	1.219.763	1.220.929	3,1%	-0,4%
D	513.929	510.957	505.325	491.411	488.281	-5,0%	-3,4%
Campania	5.701.931	5.788.986	5.811.390	5.766.810	5.769.750	1,2%	-0,7%

Fig. 3 - Dinamica della popolazione residente nelle macroaree di riferimento – periodo 2001-2012
fonte: elaborazioni INEA su dati Istat, 2001-2012

Fig. 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

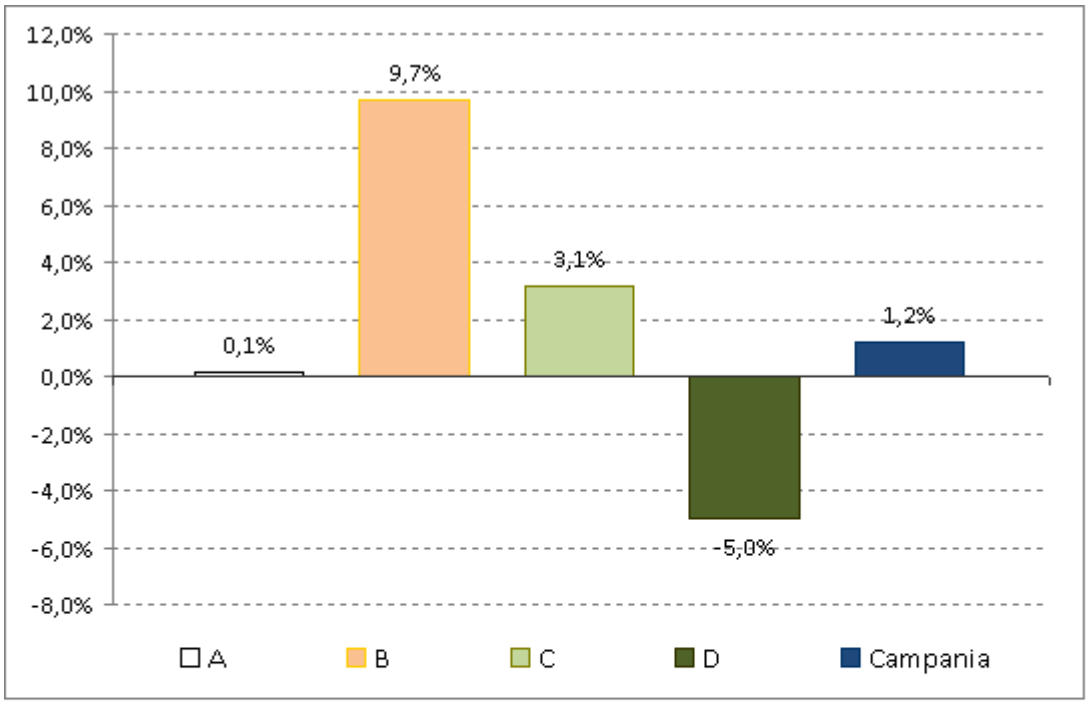


Fig. 4 - Dinamiche demografiche nelle Macroaree regionali (2001-2012)
fonte: elaborazioni INEA su dati Istat, 2001-2012

Fig. 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Macroarea	Classi di età (anni)			Totale popolazione	Indici		Densità
	0-14	15-64	65 ed oltre		Vecchiaia	Dipendenza	
A	580.592	2.341.539	541.558	3.468.689	93,3%	47,9	2.978,9
B	102.008	405.467	84.472	591.947	82,8%	46,0	437,7
C	186.714	819.604	213.445	1.219.763	114,3%	48,8	315,7
D	63.181	317.674	110.556	491.411	175,0%	54,7	67,4
Campania	932.495	3.884.284	950.031	5.766.810	101,9%	48,5	421,8

Fig. 5 - Struttura della popolazione per classi di età e indici demografici per macroarea (2011)
Fonte: elaborazioni INEA su dati Istat, 2011

Fig. 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

anni	Campania		Mezzogiorno		Italia	
	prezzi correnti	*valori concatenati*	*prezzi correnti*	*valori concatenati*	*prezzi correnti*	*valori concatenati*
2005	15.809	15.812	16.511	16.516	24.509	24.569
2006	16.414	16.076	17.200	16.803	25.331	24.986
2007	16.987	16.334	17.725	16.995	26.176	25.243
2008	17.148	16.032	17.914	16.703	26.326	24.747
2009	16.528	15.128	14.295	15.821	25.247	23.222
2010	16.574	14.980	17.445	15.787	25.678	23.527
2011	**16.601**	14.841	**17.689**	15.945	**26.003**	23.518

Fig. 6 - Andamento del PIL per abitante a prezzi correnti e valori concatenati (2005-2011). Campania, Mezzogiorno, Italia

fonte: elaborazioni INEA su dati Istat, 2005-2011

Fig. 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

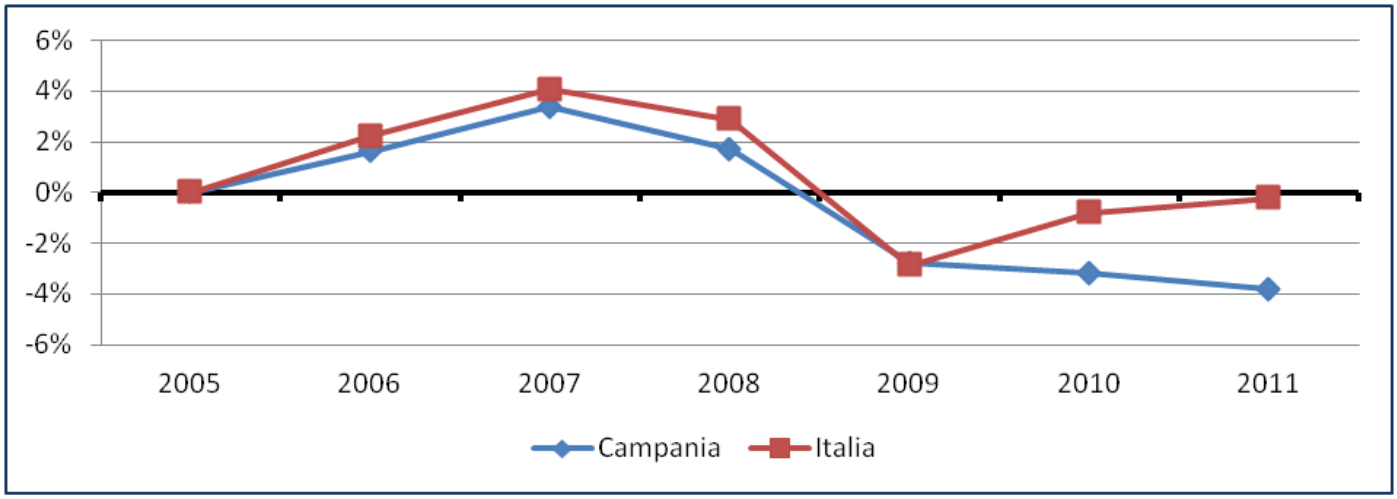


Fig. 7 - Evoluzione del Valore Aggiunto nel periodo 2005-2011.
fonte: elaborazioni INEA su dati Istat, 2005-2011 (Valori concatenati. Anno di riferimento 2005).

Fig. 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

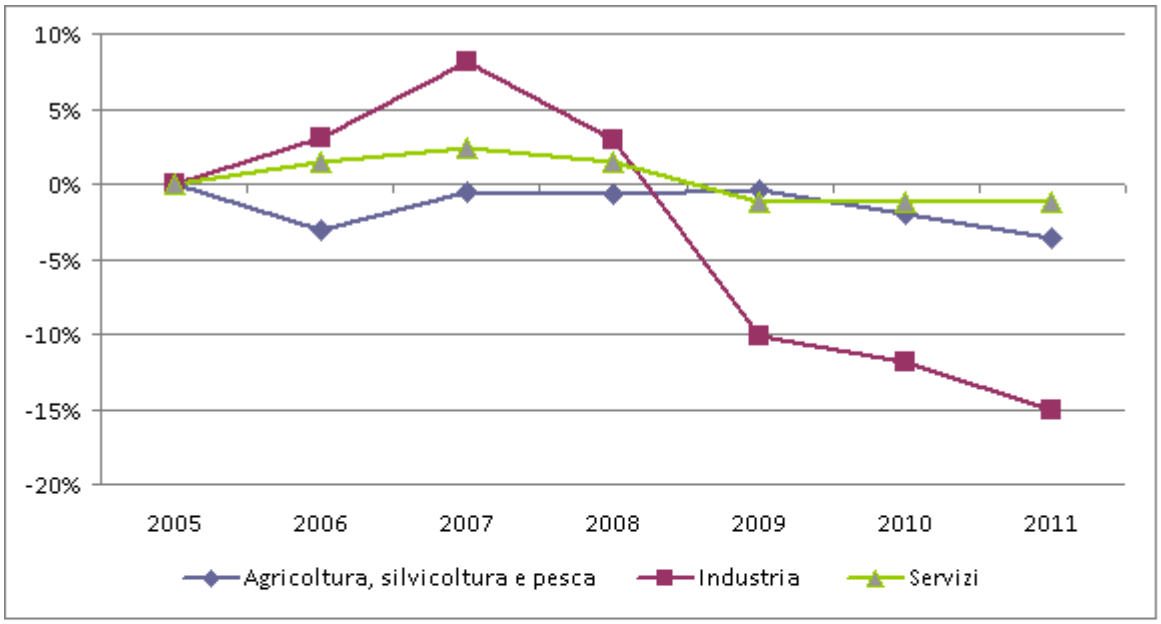


Fig. 8 – Evoluzione del Valore Aggiunto per settore nel periodo 2005-2011. Campania (°)
fonte: elaborazioni INEA su dati Istat, 2005-2011 (°) Valori concatenati. Anno di riferimento 2005

Fig. 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

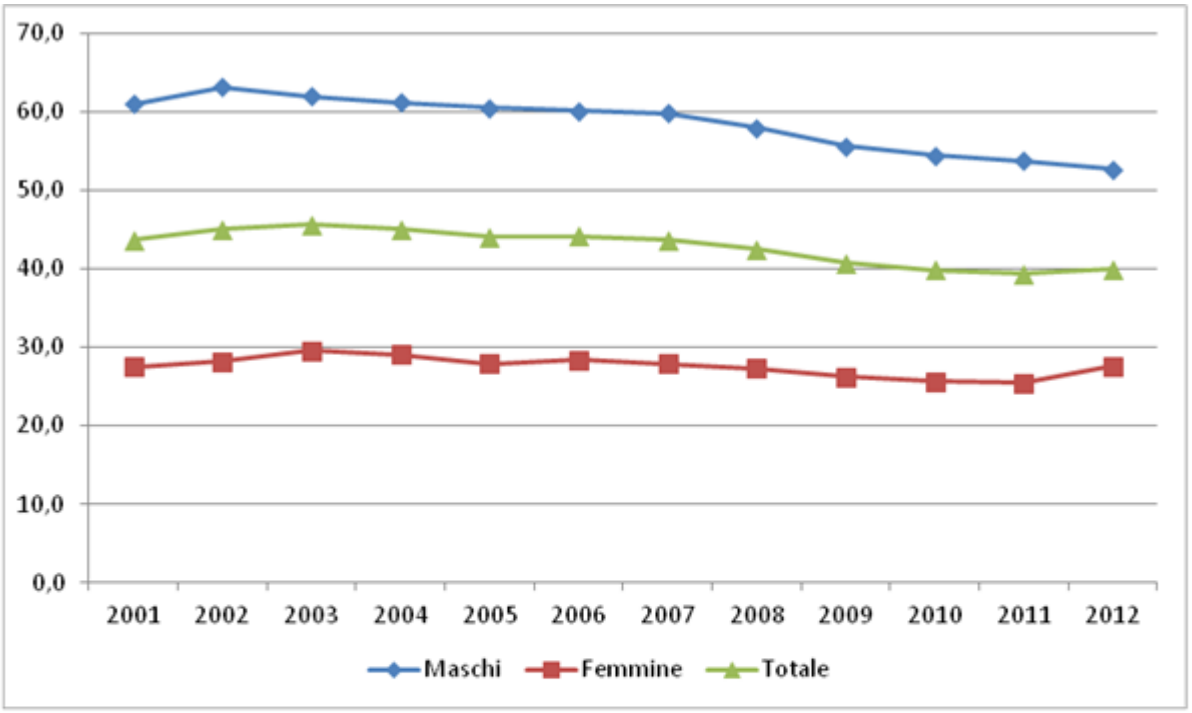


Fig. 9a - Andamento del tasso di occupazione in Campania, per genere, nel periodo 2001-2012

Fig. 9a

fonte: http://burc.regione.campania.it

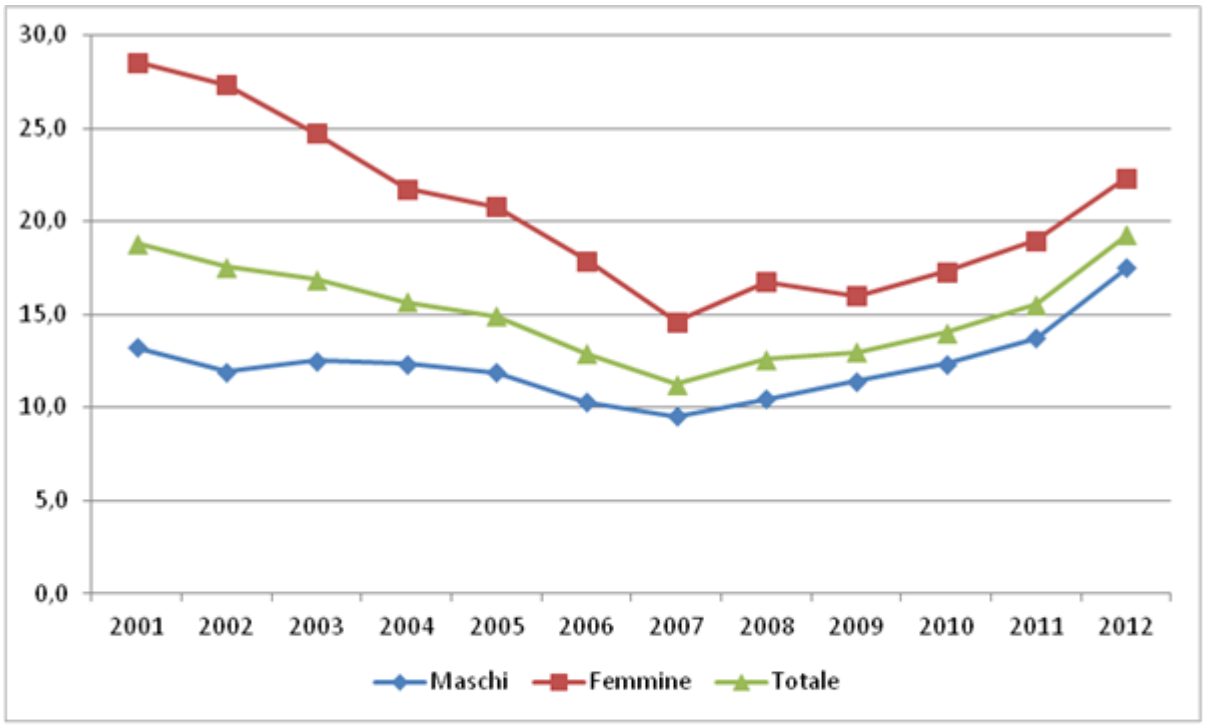


Fig. 9b - Andamento del tasso di disoccupazione in Campania, per genere, nel periodo 2001-2012

Fig. 9b

fonte: http://burc.regione.campania.it

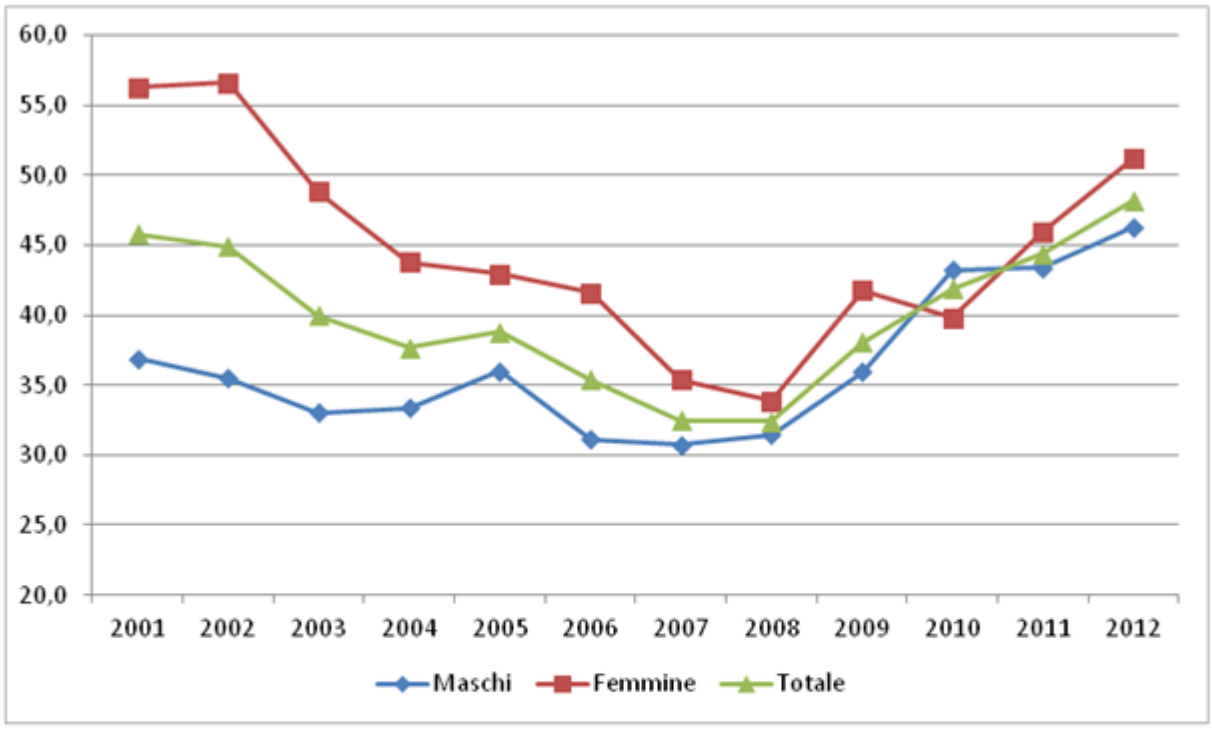


Fig. 9c - Andamento del tasso di disoccupazione giovanile in Campania, per genere, nel periodo 2001-2012

Fig. 9c

Province	Patrimonio in Campania delle strade vicinali - anno 1999 (A)	SAT (B)	Indice A/B
	Km	Ha	%
Avellino	2.790	197.494,60	1,41
Benevento	2.054	144.148,39	1,42
Caserta	2.429	153.889,02	1,58
Napoli	803	45.390,97	1,77
Salerno	3.620	337.595,88	1,07
CAMPANIA	**11.696**	**878.518,86**	**1,33**
ITALIA	**184.745,00**	**17.081.099,00**	**1,08**

Fig. 9bis – Indice viario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fig. 9 bis

Province	Patrimonio in Campania delle strade vicinali - anno 1999 A	Infrastrutture della rete B = A/1,9	Distribuzione provinciale della rete D	Progetti finanziati con fondi comunitari e regionali C	Distribuzione provinciale degli interventi realizzati E	F= E/D
	Km	Numero	%	Numero	%	
Avellino	2.790	1.468	23,9	239	26,0	1,1
Benevento	2.054	1.081	17,6	269	29,3	1,7
Caserta	2.429	1.278	20,8	184	20,0	1,0
Napoli	803	423	6,9	14	1,5	0,2
Salerno	3.620	1.905	31,0	213	23,2	0,7
CAMPANIA	**11.696**	**6.156**	**100,0**	**919**	**100**	**1,0**

Fig. 10 – Infrastrutture viarie

fonte: Regione Campania-Agriconsulting

Fig. 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

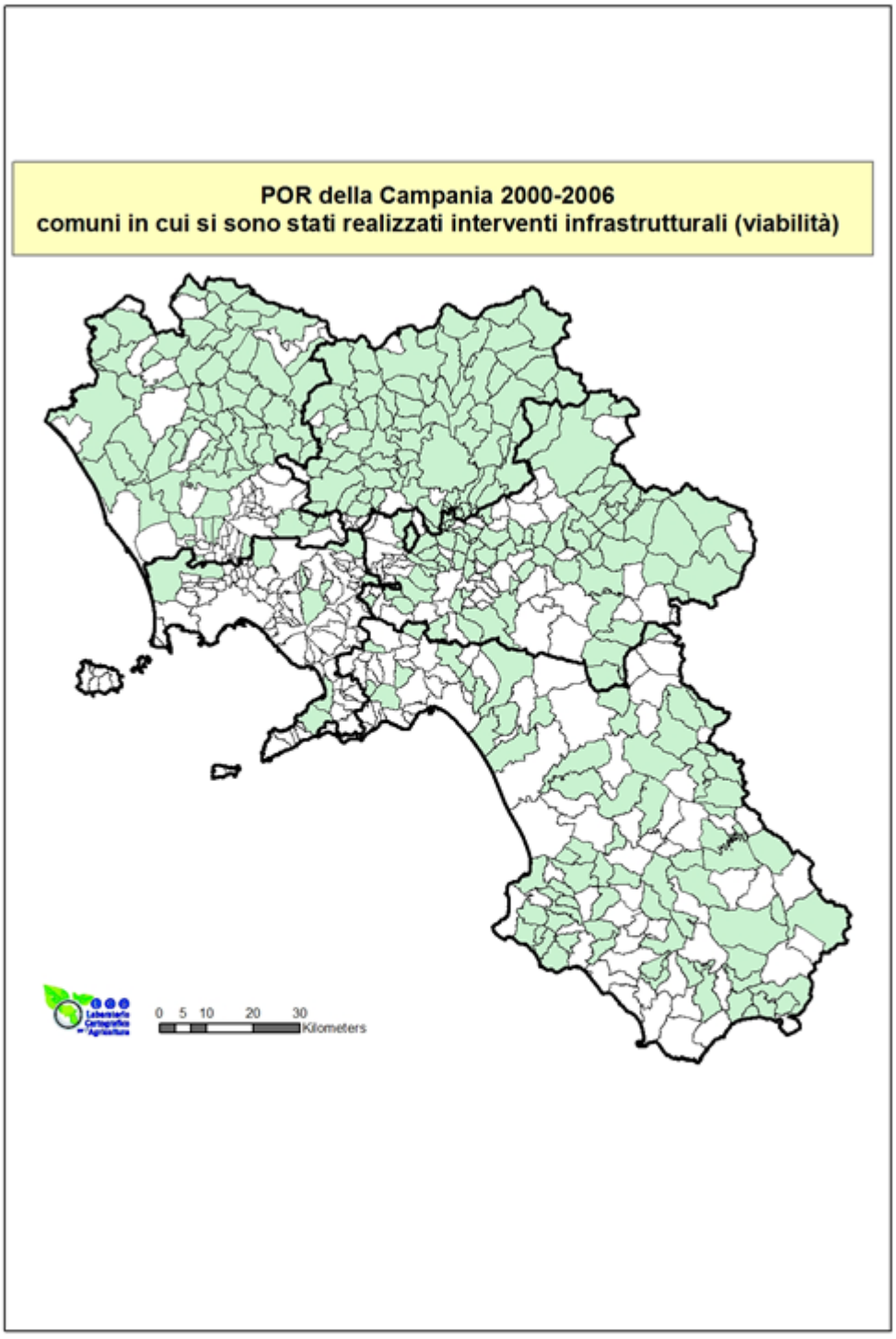


Fig. 11 – Interventi viabilità POR 2000-2006 Campania
fonte: Regione Campania

Fig. 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

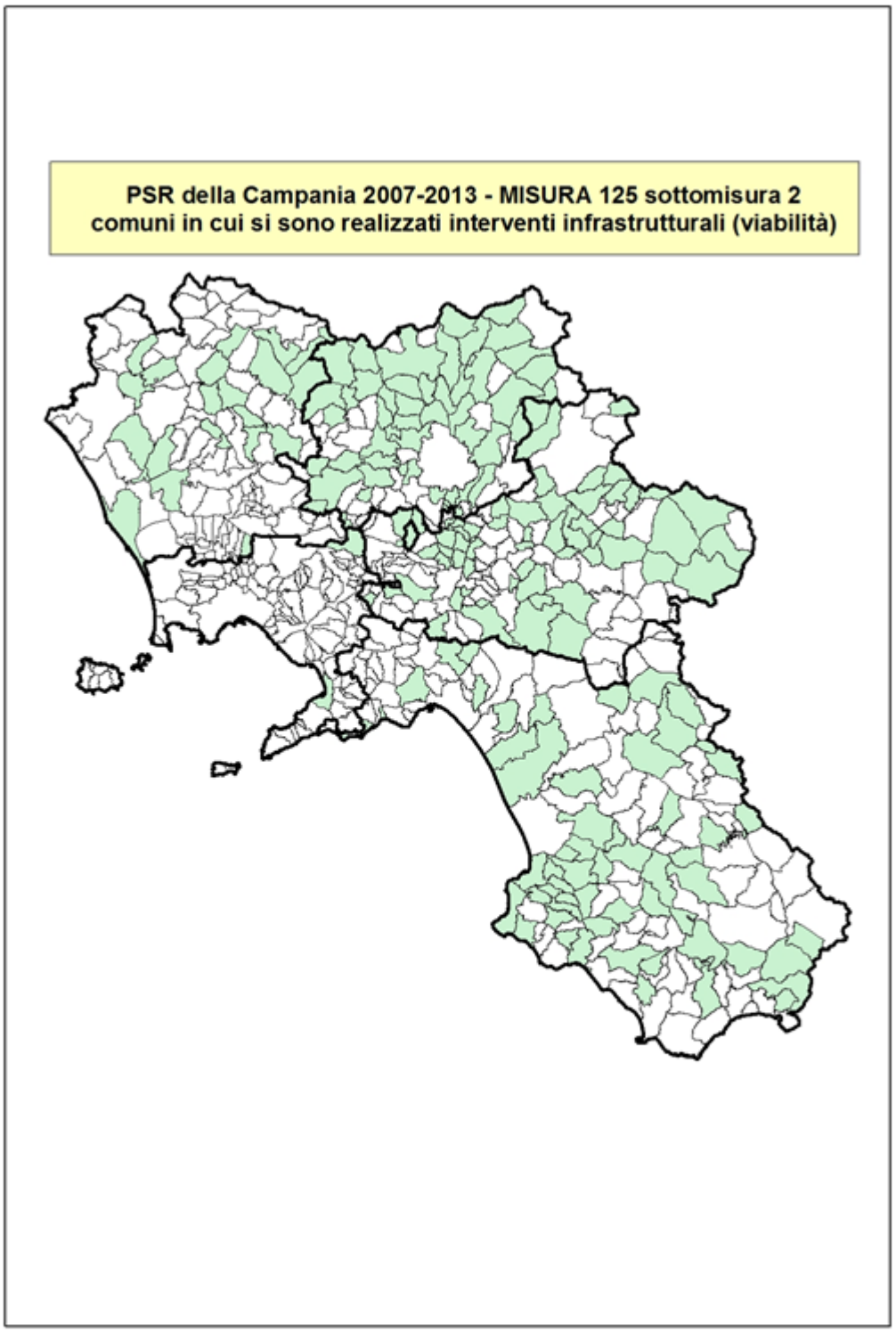


Fig. 12 – Misura 125 PSR 2007-2013 Campania
fonte: Regione Campania

Fig. 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

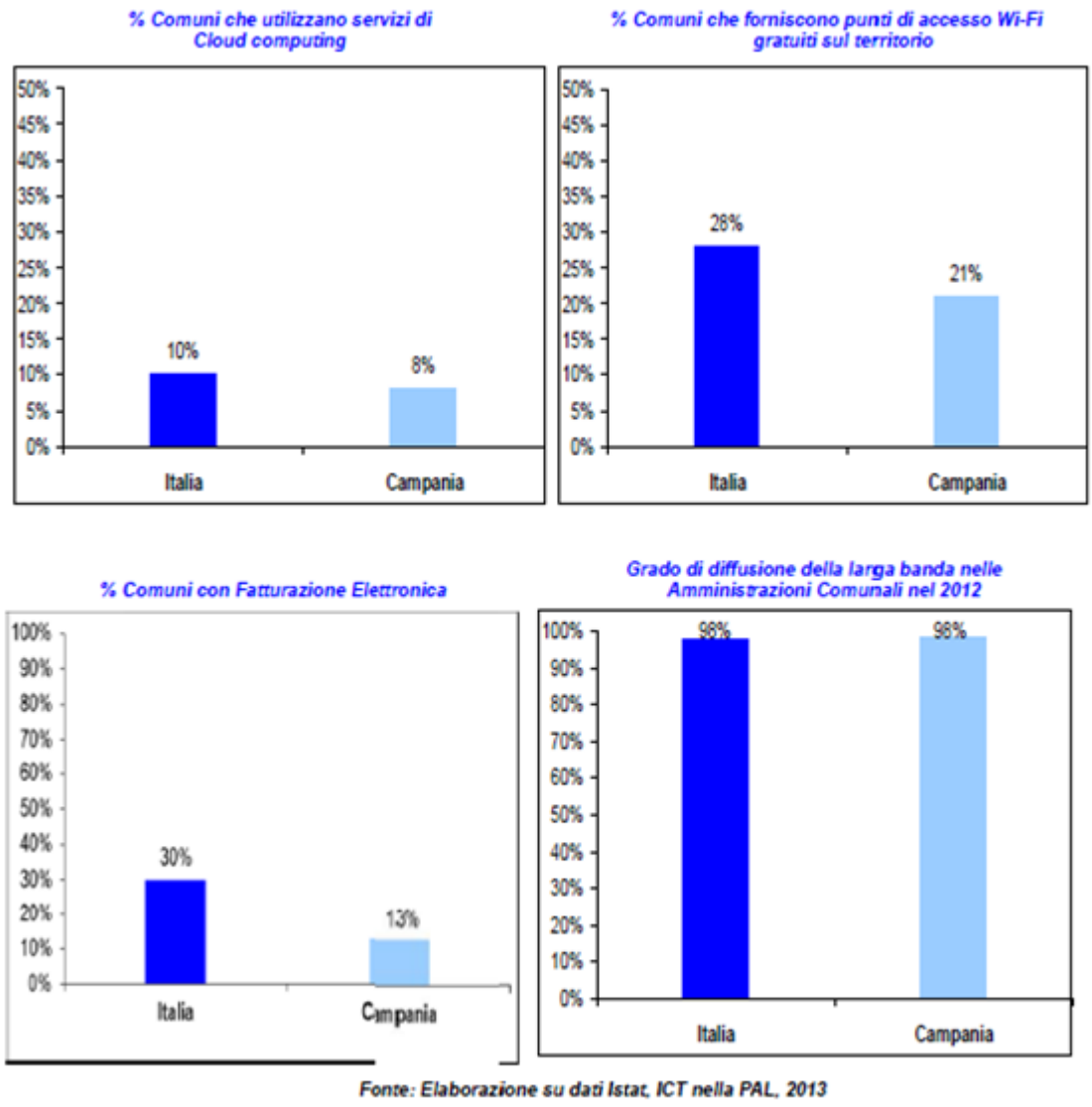


Fig. 13 - ICT

Fig. 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dimensioni della Qualità della vita	Indicatori di Qualità della Vita	Asse/Misura che interviene potenzialmente sull'indicatore	Indicatori di realizzazione
Servizi	1 – Nidi, materna, Obbligo	Misura 321 azione G : servizi finalizzati alla fruizione allargata e coordinata dei servizi alla persona	21 interventi finanziati di cui due asili nido
	2 – Presidi sanitari		
	3 – Assistenza disagiati		
	4 – Gestione e smaltimento rifiuti		
	5 – Sicurezza locale		
	6 – Servizi alla popolazione e presidi commerciali		
Economia	7 – Solidità sistema produttivo	Misura 312	222 Microimprese finanziate
	8 – Sostenibilità agricoltura	Asse 1, Misura 211 e 212, Misura 311	3.691 domande Asse 1. 14.970 domande Misure 211 e 212; 114 domande Misura 311
	9 – Infrastrutture turistiche	Misura 311, 312, 313	144 iniziative turistiche; 2000 posti letto creati
	10 – Impegno Amministrazioni per imprenditoria	PSR e azioni specifiche previste in alcuni PSL –Asse 4	
	11 – Occupazione (generale) e sua stabilità	Misura 121; Misura 311, 312,313	30 ETP con le misure 311 e 312
	12 – Occupazione giovani, donne	Misura 112; Misura 311, 312	13 ETP giovani e 20 ETP donne con le misure 311 e 312
	13 – Reddito e costo vita		
Infrastrutture	14 – Reti di collegamento	Misura 125; Misura 321 – azione A	235 domande finanziate sulla Misura 125; 15 interventi su azione A della Misura 321
	15 – Qualità sistema insediativo	Misura 321 _azione h reti tecnologiche di informazione e comunicazione	
Ambiente	16 – Aree verdi e ricreative	Asse 2 Misura 227	49 interventi per fruizione turistico ricreativa delle aree forestali
	17 – Salubrità del territorio	Asse 2	441.242 ha di superficie complessivamente interessata
	18 – Attenzione istituzionale all'ambiente	Trasversale al PSR	
Cultura	19 – Patrimonio artistico architettonico	Misura 322 Misura 323 azione C	219 interventi di riqualificazione del patrimonio rurale con Misura 323 C
	20 – Eventi, festival, manifestazioni culturali	Misura 313	85 eventi e manifestazioni
	21 – Cinema, teatri, musei, biblioteche	Misura 313	
	22 – Produzione culturale	Misura 321 Azione D	69 centri di aggregazione
Processi sociali	23 – Associazionismo e volontariato		
	24 – Governance orizzontale	Misura 431 e azioni specifiche Gal	
	25 – Governance verticale		

Fig. 14 - Indicatori Qualità della vita

fonte: Valutazione PSR 2007-2013 Campania-Rapporto Annuale di Valutazione 2012

Fig. 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

GAL \ Misura	124	216	225	227	311	312	313	321	323	Azioni specifiche Leader
Alto Casertano	3				1		10	13	28	11
Alto Tammaro	4	6		3	5	7	9	3	13	7
Casacastra	2					19	9	4	20	6
Cilento ReGeneratio	3	4		5	1	56	21	8	16	4
CILSI	2			2	2	13	7	3	1	5
Colline Salernitane	1			1	1	7	5	7	3	4
I Sentieri del Buon Vivere	5	5			22	30	16			3
Irpinia	3			3	4	16	4		8	3
Partenio	2				1	3	13	14		3
Serinese Solofrana	2				2	9	3		3	3
Taburno				1	3	45	16	7		12
Titerno	1					52	15			2
Vallo di Diano	1	3			5	42	7		5	1
Totale	**29**	**18**	**0**	**15**	**47**	**299**	**135**	**59**	**97**	**53**

Fig.15 – Interventi dei GAL
fonte: Regione Campania

Fig. 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

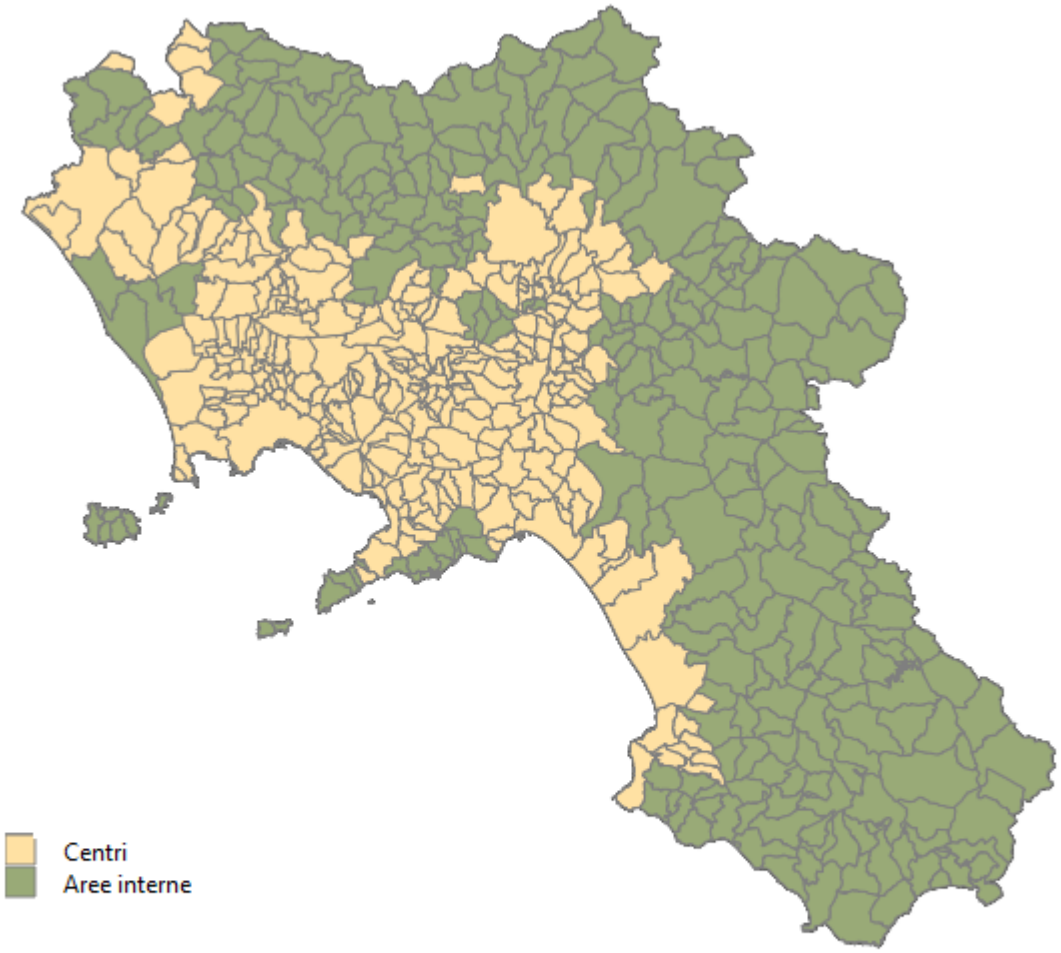


Fig. 16 – Aree interne in Campania *(A.d.P/ 2014-2020)*
fonte: Regione Campania

Fig. 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

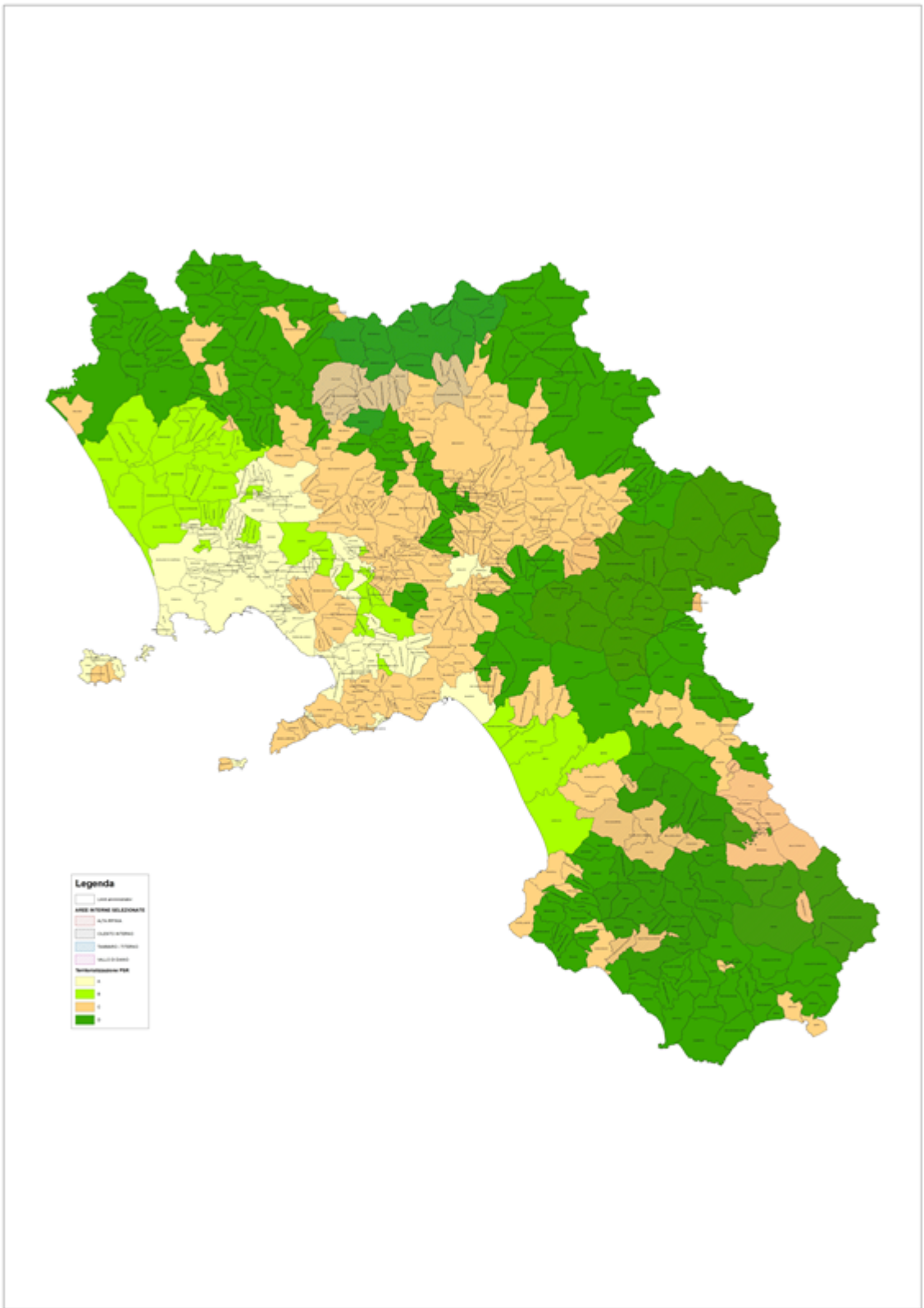


Fig. 17 - Aree Progetto SNAI Regione Campania
fonte: Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fig. 17

Classi per tempi di percorrenza	n. comuni Campania	macroaree					
		A	B	C	D	C+D	B+C+D
polo A	15	10	1	4	0	4	5
polo intercomunale	21	14	3	3	1	4	7
cintura	229	62	33	106	28	134	167
Intermedio **	139	3	5	66	65	131	136
Periferico **	114	1	0	24	89	113	113
Ultraperiferico **	33	6	0	7	20	27	27
totale	**551**	**96**	**42**	**210**	**203**	**413**	**455**

Classi per tempi di percorrenza	incidenza % delle classi sulle macroaree					
	A	B	C	D	C+D	B+C+D
polo A	10,42	2,38	1,9	0	0,97	1,1
polo intercomunale	14,58	7,14	1,43	0,49	0,97	1,54
cintura	64,58	78,57	50,48	13,79	32,45	36,7
Intermedio **	3,13	11,9	31,43	32,02	31,72	29,89
Periferico **	1,04	0	11,43	43,84	27,36	24,84
Ultraperiferico **	6,25	0	3,33	9,85	6,54	5,93

Accessibilità	ALTA IRPINIA	CILENTO INTERNO	TAMMARO TITERNO	VALLO DI DIANO	Campania	ITALIA
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino	56,70	56,00	37,70	51,70	27,60	28,3
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino ponderata per la popolazione	56,90	48,10	38,20	51,20	12,50	20,7
Salute						
Tasso di ospedalizzazione evitabile (composito) (LEA=570,0)	692,70	997,60	491,70	848,90	525,10	544,0
Tempo (in minuti) che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del mezzo di soccorso sul posto	25,0	24,0	22,0	17,0	16,0	16,0

Demografia	ALTA IRPINIA	CILENTO INTERNO	TAMMARO TITERNO	VALLO DI DIANO	Aree rurali B+C+D	Aree rurali C+D	Campania	ITALIA
Pct Popolazione di età 65+ al 2011	23,7	24,9	22,9	20,4	17,73	18,93	16,5	20,8
Var. pct popolazione totale tra il 1971 ed il 2011	-25,5	-20,4	-10	-5,7	16,84	8,52	14	9,8

	Campania	A		B		C		D		B+C+D		C+D		Aree Interne Progetto
	n.	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.
D.E.A.*	43	29	67,44	3	6,98	9	20,93	2	4,65	14	32,56	11	25,58	0

*: n. di presidi di ricovero sedi di Dipartimento di Emergenza di 1° e 2° livello.

Fig. 18.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

		macroaree						
	Campania	A	B	C	D	B+C+D	C+D	Aree Interne Progetto
n. D.E.A.*	43	29	3	9	2	14	11	0
sup.(km2)/n. DEA	317,93	40,10	450,80	429,26	3.646,25	893,44	1.014,16	0
abitanti/ n. DEA	134.112	119.438	197.316	135.529	245.706	164.509	155.561	0

AREE INTERNE PROGETTO		
classi	n. comuni	incidenza %
intermedio	25	26,88
periferico	61	65,59
ultraperiferico	7	7,53
totale	93	

AREE RURALI					
		macroaree			
Classi per tempi di percorrenza	n. comuni	B	C	D	C+D
polo A	5	1	4	0	4
polo intercomunale	7	3	3	1	4
cintura	167	33	106	28	134
Intermedio **	136	5	66	65	131
Periferico **	113	0	24	89	113
Ultraperiferico **	27	0	7	20	27
totale	455	42	210	203	413

	incidenza % delle classi sulle macroaree				
Classi per tempi di percorrenza	B	C	D	C+D	B+C+D
polo A	2,38	1,90	0,00	0,97	1,10
polo intercomunale	7,14	1,43	0,49	0,97	1,54
cintura	78,57	50,48	13,79	32,45	36,70
Intermedio **	11,90	31,43	32,02	31,72	29,89
Periferico **	0,00	11,43	43,84	27,36	24,84
Ultraperiferico **	0,00	3,33	9,85	6,54	5,93

**: distanze tra i poli misurate in tempi di percorrenza statisticamente calcolati, corrispondenti mediamente tra i 20 e i 40 minuti per le aree intermedie, tra i 40 e i 75 minuti per le aree periferiche e oltre i 75 per quelle ultra-periferiche.

Fig. 18 – Indicatori Aree Rurali e Aree Interne
fonte: Rapporto di Istruttoria del Comitato Nazionale Aree Interne

Fig. 18.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Totale	Campania
Ha foreste	153.593,89	445.275,00
%	34,49	100,00

Fig. 18.3: confronto tra superficie forestale delle aree interne e superficie forestale complessiva della Campania, espresso in HA e valori percentuali

Fig. 18.3

Alta Irpinia	Avellino	%	Titerno Tammaro	Benevento	%	Cilento	Salerno	%	Vallo diano	Salerno	%
41.703,65	82.932,00	**50,29**	21.112,13	43.959,00	**48,03**	56.167,33	230.419,00	**24,38**	34.610,78	230.419,00	**15,02**

Fig 18.4: confronto tra Superficie forestale della aree interne e le relative superfici totali provinciali

Fig. 18.4

PROVINCE	Progetti finanziati
AVELLINO	18
BENEVENTO	16
CASERTA	13
NAPOLI	1
SALERNO	10
TOTALE	**58**

Fig. 19 - Misura 322 Progetti finanziati 2007-2013
fonte: Regione Campania

Fig. 19

	Tipologia di azione		*Totale progetti*
	A -Attività di sensibilizzazione tutela paesaggio	C - Interventi di recupero e di riqualificazione degli elementi tipici rurali e degli elementi architettonici	
n° progetti ammessi	27	272	*299*
spesa impegnata	1 Meuro	34 Meuro	35 Meuro

Fig. 20 - Misura 323 Progetti finanziati PSR 2007-2013
fonte: Regione Campania

Fig. 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Ricerca e sperimentazione	Assistenza tecnica	Altre aree di spesa*	Totale
Campania	0,98%	2,8%	96,3%	100%
Italia	4,9%	15,5%	79,6%	100%

**Altre aree di spesa comprendono: promozione e marketing, strutture di trasformazione e commercializzazione, aiuti alla gestione aziendale, investimenti aziendali, infrastrutture, attività forestali, altro.*

Fig. 21 -Destinazione economica della spesa agricola regionale per grandi aggregati di funzione

Fonte: elaborazioni su dati INEA, Annuario dell'agricoltura 2013

Fig. 21

	Campania	Italia
Numero di tecnici agrari per 1.000 ha di SAU	11,9	6,4
Numero di veterinari per 100 ha di UBA	5,2	2,4

Fig. 22 – Consulenti

Fonte: CONAF – FNOVI – ISTAT 2010

Fig. 22

	Campania	Italia
n. aziende	683	7866
n. addetti per impresa	1,8	2,6

Fig. 23 - Società di consulenza agraria

Fonte: ISTAT 2011

Fig. 23

fonte: http://burc.regione.campania.it

Classi età	Solo esperienze pratiche		Formazione di base		Formazione completa		Totale	
	Numero di capoazienda							
	Campania	Italia	Campania	Italia	Campania	Italia	Campania	Italia
0-34	7	173	6.399	70.626	473	11.312	6.879	82.111
35-54	299	2.422	49.166	501.445	1645	37.660	51.110	541.527
55+	7.905	77.916	70.042	900.297	936	19.033	78.883	997.246
Totale	**8.211**	**80.511**	**125.607**	**1.472.368**	**3.054**	**68.005**	**136.872**	**1.620.884**
	Valori percentuali (per classe di età)							
	Campania	Italia	Campania	Italia	Campania	Italia	Campania	Italia
0-34	0,1%	0,2%	93,0%	86,0%	6,9%	13,8%	100%	100%
35-54	0,6%	0,4%	96,2%	92,6%	3,2%	7,0%	100%	100%
55+	10,0%	7,8%	88,8%	90,3%	1,2%	1,9%	100%	100%
Totale	**6,0%**	**5,0%**	**91,8%**	**90,8%**	**2,2%**	**4,2%**	**100%**	**100%**
	Valori percentuali (per livello di formazione)							
	Campania	Italia	Campania	Italia	Campania	Italia	Campania	Italia
0-34	0,1%	0,2%	5,1%	4,8%	15,5%	16,6%	5,0%	5,1%
35-54	3,6%	3,0%	39,1%	34,1%	53,9%	55,4%	37,3%	33,4%
55+	96,3%	96,8%	55,8%	61,1%	30,6%	28,0%	57,6%	61,5%
Totale	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**

Fig. 24 - Capoazienda per classe di età e titolo di studio in Campania e in Italia, 2010
Fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT 2010

Fig. 24

Provincia	SAU Media			SAT Media		
	2010	2000	Var %	2010	2000	Var %
Caserta	4,5	2,9	58,9	5,5	3,8	42,4
Benevento	4,5	3,6	25,5	5,3	4,4	21,9
Napoli	1,6	0,8	93,7	1,8	1	82,8
Avellino	4,8	3	58,9	5,9	4,1	46,2
Salerno	3,8	2,5	53,3	5,9	4,2	39,2
CAMPANIA	**4**	**2,5**	**60,5**	**5,3**	**3,6**	**48,2**

Fig. 25 - SAU e SAT media (ettari) per provincia
fonte: elaborazioni Regione Campania su dati ISTAT

Fig. 25

Aree	Aziende			SAU			SAT		
	2010	2000	var. (%)	2010	2000	var. (%)	2010	2000	var. (%)
A	12.479	35.257	-64,6%	22.470	30.013	-25,1%	24.730	35.733	-30,8%
B	14.419	25.711	-43,9%	68.492	62.450	9,7%	75.192	68.898	9,1%
C	55.284	92.027	-39,9%	155.138	167.975	-7,6%	190.667	227.381	-16,1%
D	54.690	81.340	-32,8%	303.170	325.559	-6,9%	431.790	505.798	-14,6%
Campania	136.872	234.335	-41,6%	549.270	585.997	-6,3%	722.378	837.810	-13,8%
Italia	1.620.884	2.396.274	-32,4%	12.856.048	13.181.859	-2,5%	17.081.099	18.766.895	-9,0%

Fig. 26 - Aziende agricole, Superficie Agricola Utilizzata e Superficie Agricola Totale, 2010
Fonte: Elaborazioni INEA su dati ISTAT

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fig. 26

Area	0	0,01-1,99	2-4,99	5-9,99	10,19,99	20-49,99	50-99,99	100 e più	Totale
A	0,3%	77,2%	15,7%	4,8%	1,4%	0,5%	0,1%	0,0%	100,0%
B	0,2%	51,0%	24,7%	13,2%	6,9%	3,2%	0,6%	0,2%	100,0%
C	0,3%	65,7%	21,9%	7,8%	3,1%	0,9%	0,2%	0,1%	100,0%
D	0,1%	53,4%	24,0%	11,2%	6,5%	3,6%	0,8%	0,4%	100,0%
Campania	0,2%	60,3%	22,5%	9,5%	4,7%	2,2%	0,4%	0,2%	100,0%
Italia	0,3%	50,6%	22,1%	11,5%	7,4%	5,4%	1,8%	1,0%	100,0%

Fig. 27 - Numero di aziende per classe di SAU espressa in ettari, 2010
Fonte : Elaborazioni INEA su dati ISTAT

Fig. 27

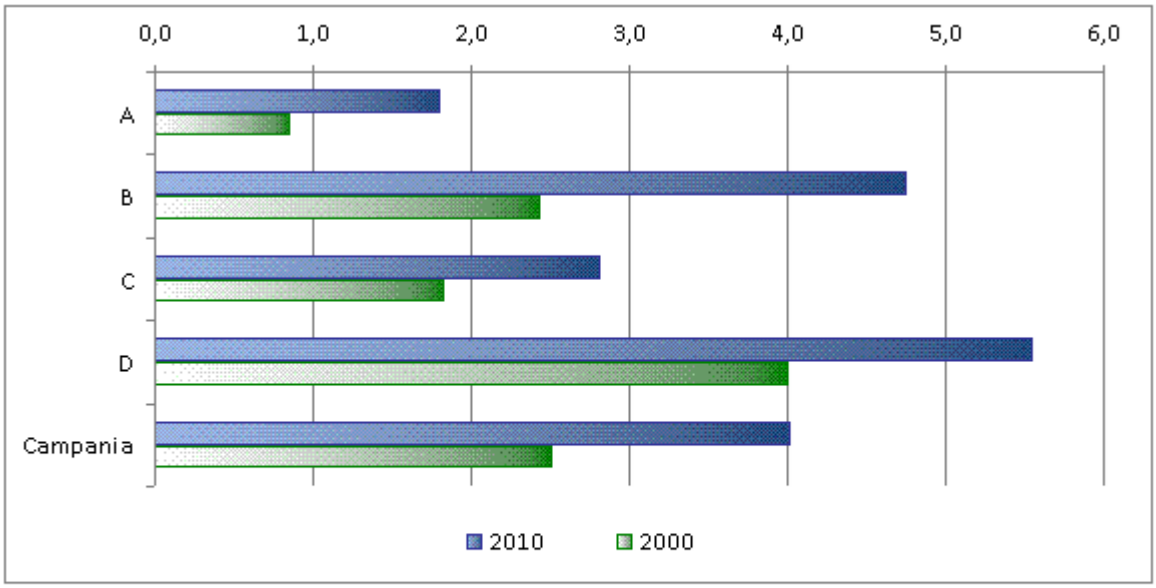


Fig. 28 – Dimensione media aziendale per macroarea espressa in ettari di SAU, anno 2010 e confronto con il 2000
fonte: elaborazione INEA su dati ISTAT 2010

Fig. 28

fonte: http://burc.regione.campania.it

Classe SAU	Italia		Campania	
	Var. % Az.	Var. % SAU	Var. % Az.	Var. % SAU
Senza superficie	7,1	0	282,7	0
Meno di 1	-50,6	-43,8	-59,1	-50,4
1-1,99	-32	-30,7	-33,8	-34,2
2-4,99	-26,7	-24	-21,1	-20,4
5-9,99	-20,3	-17,8	-5,4	-5,1
10-19,99	-10,9	-9,3	11,7	12,3
20-29,99	-1,8	-0,9	29,9	30,4
30-49,99	7,6	9,9	44,6	43,9
50-99,99	17,6	21,3	52	49,8
Oltre 100	16,1	8,5	35,6	-4,3
Totale	**-32,2**	**-2,3**	**-41,6**	**-6,3**

Fig. 29 - Variazione (%) delle aziende e della SAU per classe di SAU: confronto Campania-Italia

Fig. 29

Coltivazioni	Numero di Aziende				SAU			
	2010	2000	Variazioni assolute	Variazioni %	2010	2000	Variazioni assolute	Variazioni %
Totale seminativi	68.534	136.435	-67.901	-49,8	267.839	291.252	-23.414	-8
Cereali	33.825	61.466	-27.641	-45	112.511	141.218	-28.707	-20,3
Ortive	14.091	57.173	-43.082	-75,4	23.074	25.924	-2.851	-11
Foraggere	27.533	37.653	-10.120	-26,9	99.712	79.995	19.717	24,6
Fiori	1.490	2.336	-846	-36,2	1.010	1.178	-167	-14,2
Totale legnose agr.	110.513	181.684	-71.171	-39,2	157.486	176.493	-19.007	-10,8
Vite	41.665	86.085	-44.420	-51,6	23.281	29.264	-5.983	-20,4
Olivo	85.870	105.345	-19.475	-18,5	72.623	73.241	-618	-0,8
Fruttiferi	32.133	79.052	-46.919	-59,4	58.837	69.044	-10.207	-14,8
Agrumi	4.679	16.884	-12.205	-72,3	1.848	3.924	-2.077	-52,9
Orti Familiari	44.426	75.745	-31.319	-41,3	3.512	4.919	-1.407	-28,6
Prati perm. e pascoli	14.030	24.700	-10.670	-43,2	116.762	113.333	3.429	3

Fig. 30 - Numero di aziende, SAU (ettari), variazioni assolute e percentuali per alcune coltivazioni presenti in Campania.

Fig. 30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Macrocategorie	Superficie regionale (ha)	Superficie nazionale (ha)	% su dato nazionale	% superf. territoriale regionale
Bosco	384˙395	8˙759˙200	4.39	28.28
Altre terre boscate	60˙879	1˙708˙333	3.56	4.48
Totale	445˙274	10˙467˙533	4.25	32.76

Fig. 31 - Superficie regionale delle macrocategorie inventariali.

Fig. 31

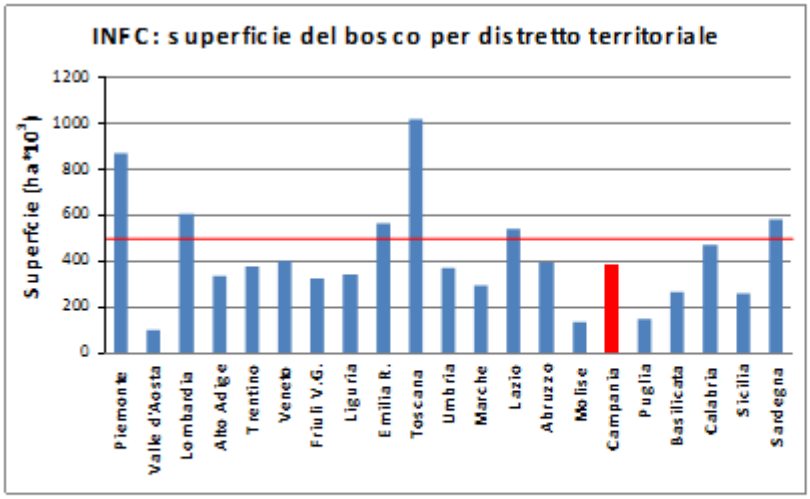


Fig. 32 - Ripartizione della superficie boscata per regione. La linea orizzontale continua indica la media.
Fonte: IFNC, 2005

Fig. 32

	Bosco	*(di cui boschi alti)*	Altre terre boscate	Superficie Forestale totale
Avellino	72.912	*72.543*	10.020	**82.932**
Benevento	43.083	*43.083*	876	**43.959**
Caserta	70.009	*69.221*	3.303	**73.312**
Napoli	11.707	*11.377*	2.946	**14.653**
Salerno	186.685	*183.777*	43.734	**230.419**
Campania	**384.396**	***380.001***	**60.879**	**445.275**

Fig. 33 – Categorie inventariali Bosco ed Altre terre boscate (superfici in ha), 2005
Fonte: Inea 2012

Fig. 33

fonte: http://burc.regione.campania.it

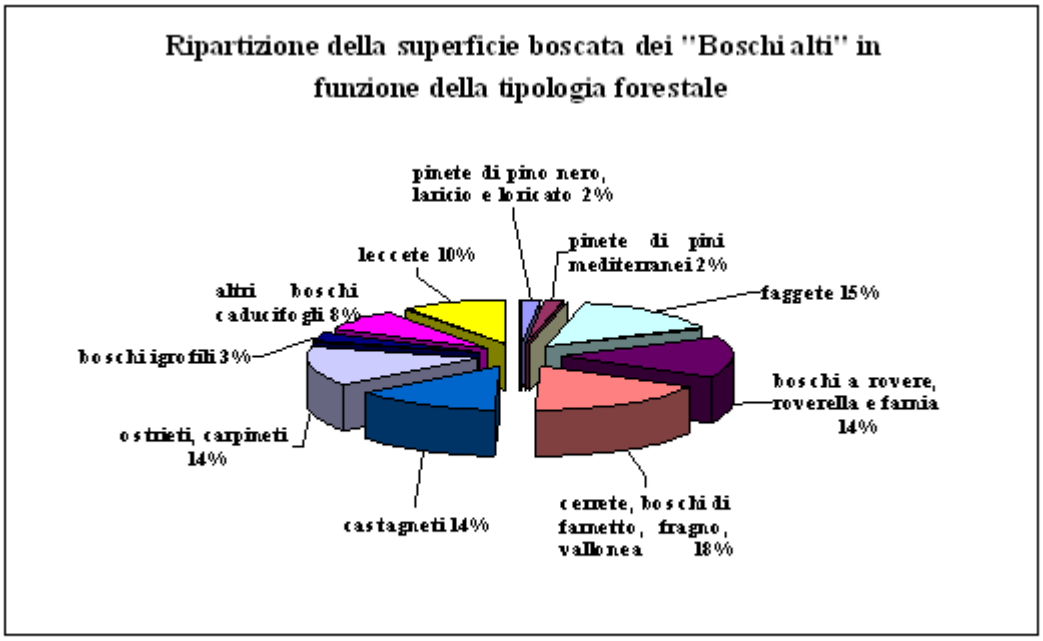


Fig. 34 - Ripartizione della superficie boscata (boschi alti) della Regione Campania in funzione della tipologia forestale.

Fig. 34

Aree	Aziende con allevamenti	BOVINI		BUFALINI		EQUINI		OVINI	
		Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	Capi
A	411	187	2.810	29	4.206	120	952	43	6.101
B	1.250	350	11.746	881	173.244	69	543	43	13.587
C	4.786	3.305	48.699	245	45.009	447	1.475	733	48.079
D	7.877	5.491	119.375	254	39.047	693	3.295	2.342	113.587
Campania	14.324	9.333	182.630	1.409	261.506	1.329	6.265	3.161	181.354

Aree	CAPRINI		SUINI		CONIGLI		AVICOLI	
	Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	Capi
A	25	998	72	1.075	48	23.639	87	444.305
B	26	1.228	29	552	15	9.689	48	1.229.778
C	403	10.559	828	52.100	261	88.767	582	959.687
D	997	23.266	915	31.978	349	247.210	819	1.166.915
Campania	1.451	36.051	1.844	85.705	673	369.305	1.536	3.800.685

Fig.35 – Numero di aziende con allevamenti per specie e capi allevati
fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT 2010

Fig. 35

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aree	BOVINI	BUFALINI	EQUINI	OVINI	CAPRINI	SUINI	CONIGLI	AVICOLI
A	-44,5%	241,7%	388,2%	53,2%	207,1%	-70,3%	-10,2%	-76,3%
B	-12,7%	93,2%	17,3%	83,5%	67,8%	-78,9%	79,4%	211,6%
C	-24,1%	107,3%	14,8%	-10,2%	-15,6%	-25,4%	-43,2%	-48,8%
D	-7,9%	115,3%	9,0%	-29,4%	-30,1%	-44,1%	-35,8%	4,7%
Campania	-14,0%	100,0%	26,1%	-19,7%	-23,0%	-35,7%	-35,6%	-27,7%

Fig. 36 – Variazioni percentuali del numero di capi, per specie, 2010/2000
fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT 2010

Fig. 36

categoria rifiuti	*produzione annua (Kg)*	*% totale rifiuti agricoli*
materie plastiche (nylon di pacciamatura, tubi in PVC per irrigazione, manichette, teloni serre,ecc.)	2.065.939,50	17,60%
imballaggi di carta, cartone, plastica, legno e metallo (sacchi sementi - concimi – mangimi, cassette frutta, contenitori florovivaismo, ecc.) contenitori di fitofarmaci	2.277.571,53	19,40%

Fig. 37 - Rifiuti agricoli - Fonte: Dati ARPAC anno 2012
fonte: dati desunti dai MUD

Fig. 37

	superficie 2012	**teli pacciamanti utilizzati (t/anno)**
fragola	1482	1.037,4
cocomero	511	255,5
melone	541	270,5
melanzana	349,5	174,75
peperone	573	286,5
zucchina	413	206,5
pomodoro	1041	520,5
TOTALE	**4.910**	**2.751,65**

Fig. 38 – Superfici in ha delle principali colture orticole in serra in Campania (2012) e stima delle tonnellate di teli pacciamanti utilizzati
fonte: Regione Campania

Fig. 38

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aree	0 euro	0,01 - 1.999,99 euro	2.000,00 - 3.999,99 euro	4.000,00 - 7.999,99 euro	8.000,00 - 14.999,99 euro	15.000,00 - 24.999,99 euro	25.000,00 - 49.999,99 euro	50.000,00 - 99.999,99 euro	100.000,00 - 249.999,99 euro	250.000,00 - 499.999,99 euro	500.000,00 euro e più
A	2,7%	22,3%	14,1%	15,7%	14,4%	10,3%	9,6%	6,7%	3,2%	0,8%	0,1%
B	2,5%	22,2%	12,5%	13,4%	11,6%	9,0%	10,8%	8,7%	6,5%	1,9%	0,8%
C	0,7%	36,5%	19,7%	16,9%	10,9%	6,1%	5,3%	2,7%	1,0%	0,2%	0,1%
D	0,9%	30,7%	20,1%	17,9%	11,8%	7,2%	6,9%	3,0%	1,1%	0,3%	0,1%
Campania	**1,1%**	**32,3%**	**18,4%**	**16,4%**	**11,3%**	**7,0%**	**6,7%**	**3,9%**	**2,1%**	**0,6%**	**0,2%**
Italia	***1,5%***	***30,5%***	***16,3%***	***14,6%***	***10,9%***	***7,4%***	***7,9%***	***5,5%***	***3,7%***	***1,1%***	***0,7%***

Fig. 39 – Numerosità delle aziende per classi di dimensione economica (%). (2010)
fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT

Fig. 39

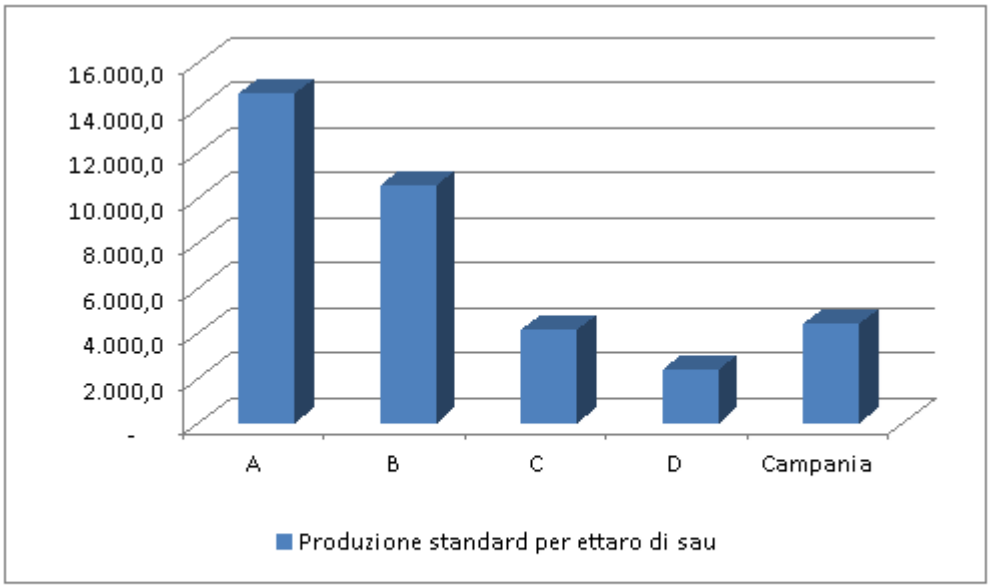


Fig. 40 - Valore della produzione standard per ettaro di SAU (2010)
Fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT

Fig. 40

fonte: http://burc.regione.campania.it

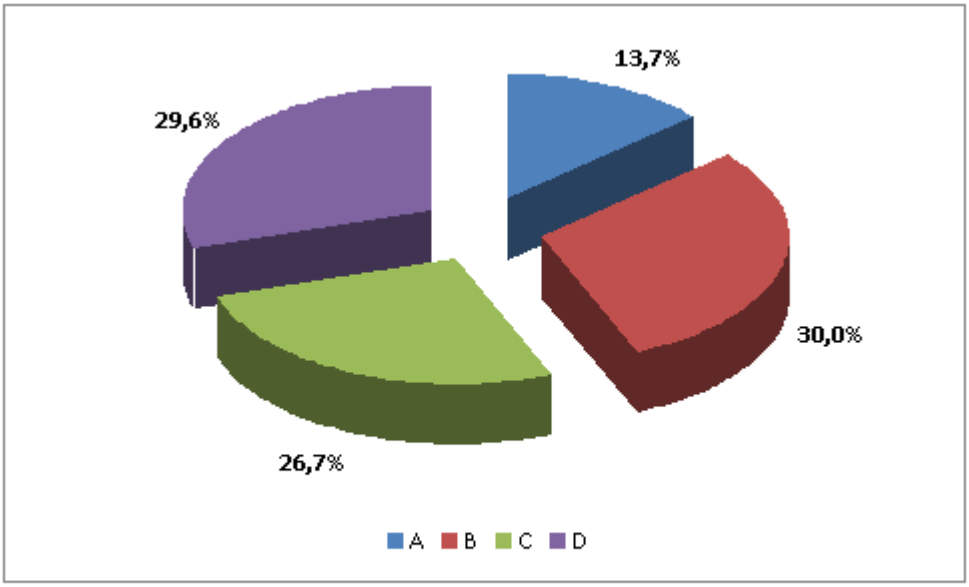


Fig. 41 - Il contributo delle macroaree nella determinazione del valore della produzione standard (2010)
Fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT

Fig. 41

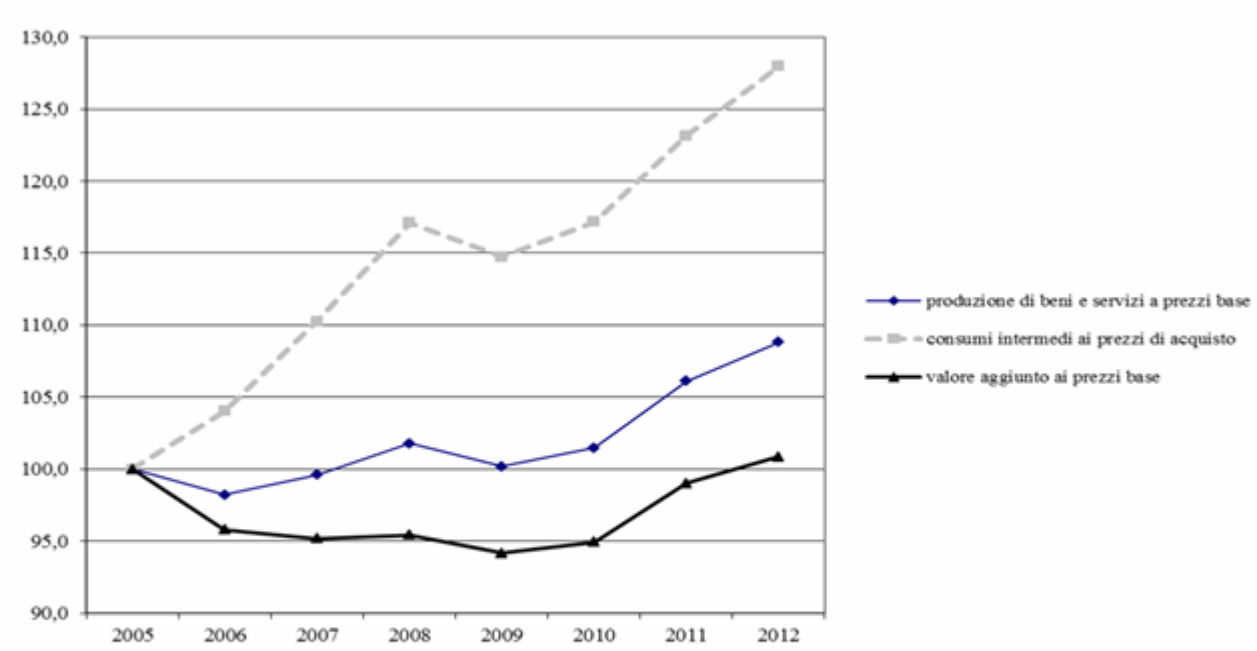


Fig. 42 - Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto dell'agricoltura (numeri indici: 2005=100)
Fonte elaborazioni su dati Istat

Fig. 42

fonte: http://burc.regione.campania.it

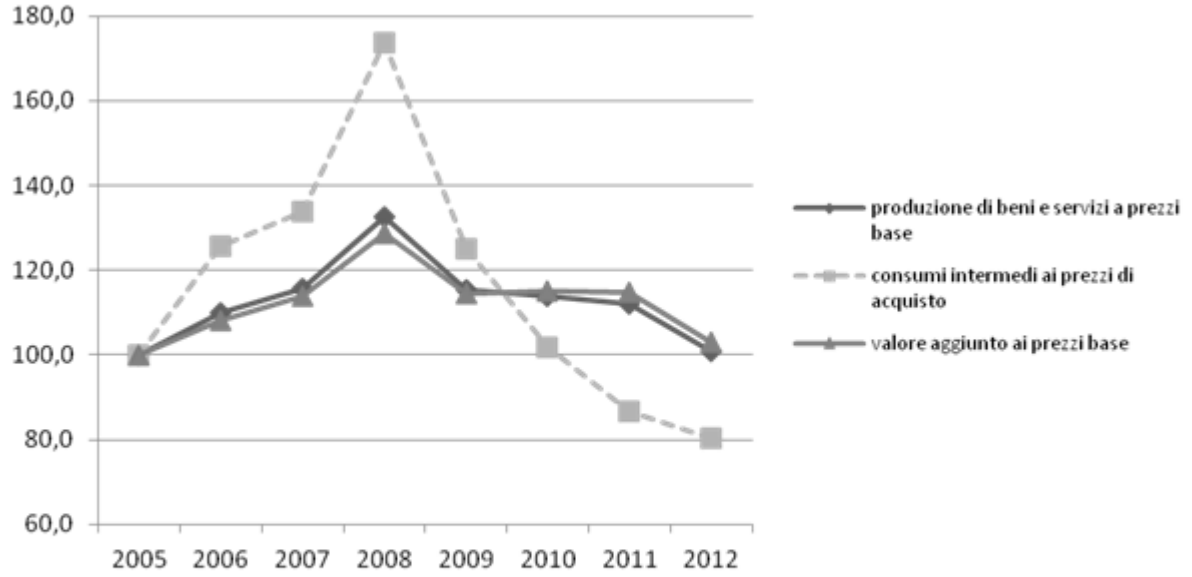


Fig. 43 - Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto della silvicoltura (numeri indici: 2005=100)
Fonte elaborazioni su dati Istat

Fig. 43

Comparti	Vendita diretta in azienda				Vendita diretta fuori azienda				Vendita ad altre aziende			
	0%	1 - 50%	51 - 99%	100%	0%	1 - 50%	51 - 99%	100%	0%	1 - 50%	51 - 99%	100%
orticolo	72,4	6,3	0,8	20,5	88,1	3,4	0,8	7,6	94,5	1,4	0,4	3,7
frutticolo	85,1	2,6	0,3	11,9	95,0	1,2	0,4	3,4	95,3	0,6	0,2	3,9
florovivaistico	82,2	7,7	1,2	8,9	90,8	4,4	0,9	3,8	94,0	2,6	0,7	2,7
vitivinicolo	68,3	6,4	1,0	24,3	91,4	2,8	1,8	4,0	86,4	1,1	0,4	12,1
olivicolo	59,4	6,3	1,3	33,1	86,4	5,6	0,9	7,1	91,1	0,9	0,1	7,8
zootecnia latte	92,7	0,9	0,1	6,3	98,8	0,3	0,1	0,9	97,8	0,1	-	2,0

Comparti	Vendita ad imprese industriali				Vendita ad imprese commerciali				Vendita o conferimento ad organismi associativi			
	0%	1 - 50%	51 - 99%	100%	0%	1 - 50%	51 - 99%	100%	0%	1 - 50%	51 - 99%	100%
orticolo	95,4	1,4	0,4	2,8	50,9	6,7	2,8	39,6	83,6	3,6	1,1	11,7
frutticolo	93,7	0,7	0,4	5,2	33,1	2,2	1,3	63,4	92,0	0,8	0,4	6,8
florovivaistico	98,9	0,6	0,1	0,5	54,1	12,1	4,6	29,2	53,6	10,6	3,9	31,9
vitivinicolo	84,1	0,5	0,5	14,9	87,7	0,6	0,5	11,2	73,2	0,9	1,2	24,8
olivicolo	81,4	0,3	0,1	18,3	82,5	0,8	0,4	16,3	89,9	0,6	1,2	8,3
zootecnia latte	50,9	0,3	0,2	48,6	67,1	0,4	0,3	32,2	91,2	0,2	0,0	8,6

Fig. 44 - Quote di prodotto vendute per comparto e canale di vendita
Fonte: elaborazioni Inea su dati ISTAT.

Fig. 44

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Import	Export	Saldo normalizzato
Campania	2.248,90	2.435,40	4,00
Italia	39.681,60	30.725,70	-12,70

Fig. 45 - Commercio internazionale campano (milioni di € - 2011)

Fonte: Inea: commercio estero dei prodotti agroalimentari, 2011

Fig. 45

	Import	Export	Saldo	Saldo Normalizzato
Agricoltura	930,30	394,10	-536,20	-40,50
Industria alimentare	1302,90	1994,70	691,80	21,00

Fig. 46 - Bilancia agroalimentare campana

Fonte: Inea: commercio estero dei prodotti agroalimentari, 2011

Fig. 46

Gruppi merceologici	Import			export		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Prodotti di colture agricole non permanenti	414,9	317,7	422,3	211,4	234,1	258,5
Prodotti di colture permanenti	352,1	361,3	383,9	119,1	114,6	120,5
Piante vive	19,1	16,2	13,6	2,0	1,7	1,0
Animali vivi e prodotti di origine animale	44,4	41,0	37,6	2,8	2,4	2,7
Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura	0,0	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1
Legno grezzo	5,1	3,8	2,8	0,0	0,0	0,0
Prodotti vegetali di bosco non legnosi	3,0	2,6	1,7	2,7	3,1	3,3
Pesci ed altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	112,4	104,8	104,0	28,7	8,5	9,2
Totale Gruppi settore primario	**950,9**	**847,5**	**965,9**	**366,8**	**364,6**	**395,4**
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	273,5	270,0	287,0	35,3	26,5	22,9
Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	192,4	207,9	220,3	5,7	7,7	9,8
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	220,0	191,9	206,4	1.119,1	1.173,7	1.268,4
Oli e grassi vegetali e animali	147,5	152,3	100,6	96,9	87,7	79,8
Prodotti delle industrie lattiero-casearie	300,2	266,6	275,5	183,1	174,6	194,6
Granaglie, amidi e di prodotti amidacei	6,5	8,0	8,2	10,2	13,8	18,4
Prodotti da forno e farinacei	27,0	27,8	30,9	376,6	412,0	430,3
Altri prodotti alimentari	96,7	86,6	97,1	199,6	209,4	183,7
Prodotti per l'alimentazione degli animali	5,3	5,5	5,1	3,5	2,9	3,4
Bevande	14,8	13,2	12,7	46,6	58,6	57,4
Tabacco	61,6	51,1	23,1	1,5	1,1	2,8
Totale Gruppi trasformazione Agroalimentare	**1.345,7**	**1.280,8**	**1.266,9**	**2.078,1**	**2.168,1**	**2.271,4**
Totale Campania	**12.700,8**	**10.659,2**	**10.169,9**	**9.443,4**	**9.417,8**	**9.587,9**

Fig. 47 - Interscambio commerciale della Campania, Anni 2011-2013

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT. Dati in Meuro

Fig. 47

fonte: http://burc.regione.campania.it

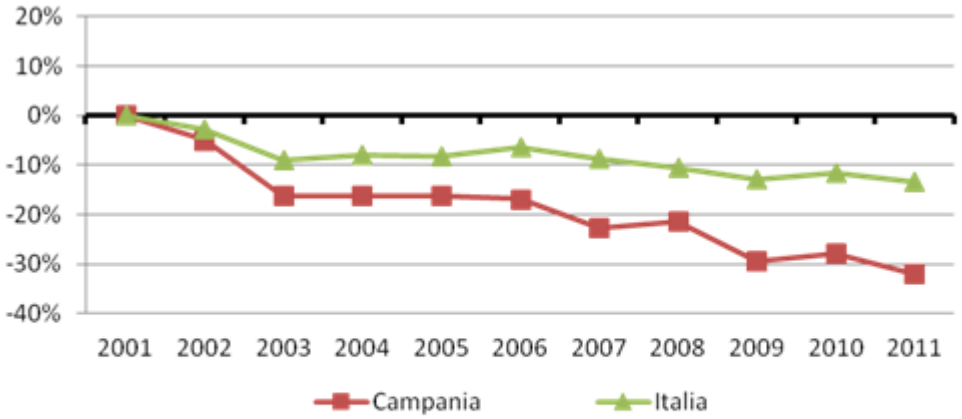


Fig. 48 - Occupati agricoli totali. Confronto Campania-Italia. Periodo 2001-2011
Fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT

Fig. 48

	conduttore	coniuge	familiari e parenti del conduttore	altra manodopera TI	altra manodopera TD	TOTALE
Campania	**10.343,5**	**3.091,2**	**1.894,2**	**459,4**	**3.704,3**	**19.492,7**
	53,1%	15,9%	9,7%	2,4%	19,0%	100,0%
Italia	**131.516,4**	**32.227,3**	**37.161,3**	**12.322,8**	**37.578,3**	**250.806,0**
	52,4%	12,8%	14,8%	4,9%	15,0%	100,0%

Fig. 49 - Giornate di lavoro per categoria di manodopera aziendale. Campania - Italia
Fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT 2010. Valori assoluti in migliaia

Fig. 49

fonte: http://burc.regione.campania.it

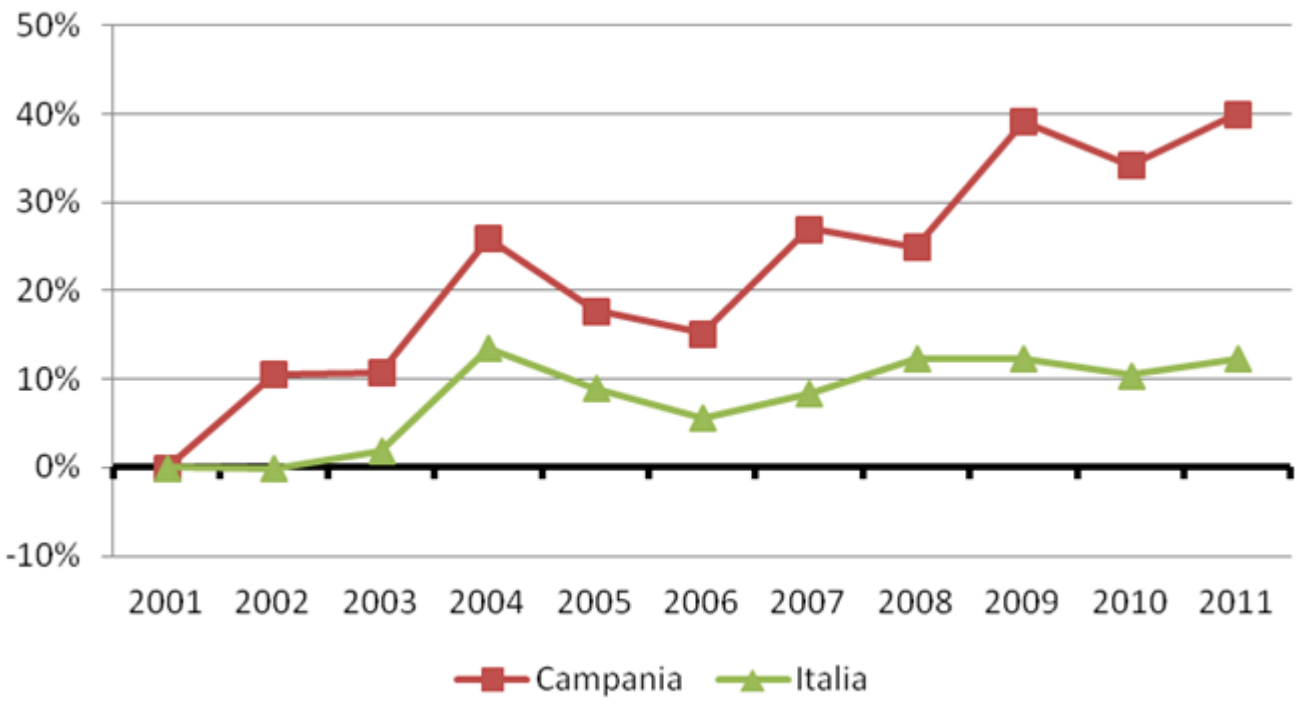


Fig. 50 - Andamento della produttività del lavoro nel settore primario. Campania ed in Italia. (2001-2012)
Fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT

Fig. 50

Attività connesse	Macroaree				Campania
	A	B	C	D	
Altre attività agricole	11	167	463	289	930
Turismo rurale e accoglienza	20	115	704	253	1.092
Integrazione a valle e servizi	31	509	1.961	692	3.193
Beni e servizi green	34	48	81	27	190
Diversificazione conglomerale	9	40	197	82	328
Tutte le voci	**82**	**799**	**2.763**	**1.146**	**4.790**

Fig. 51- Aziende ed attività connesse (aggregazione per aree di diversificazione). (2010)
Fonte: elaborazioni INEA su dati Istat, 2010

Fig. 51

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	TVMA 2007 - 2012
Campania	85.745.984	79.236.978	69.636.333	89.540.456	72.567.143	46.653.440	-11 %
Mezzogiorno	713.516.349	690.242.208	545.130.601	557.149.549	512.587.415	392.272.388	-11 %
Italia	2.727.441.014	2.724.627.300	2.764.164.524	3.309.046.627	2.773.462.899	2.247.040.096	- 4 %

Fig. 52 - tasso di variazione medio annuo

Fonte: elaborazione ISMEA su dati provvisori SGFA rilasciati in data 2 luglio 2013

Fig. 52

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Quote nel 2012 su totale Mez.	Quote nel 2012 su totale Regione	TVMA 2007 - 2012
Campania	**85.745.984**	**79.236.978**	**69.636.333**	**89.540.456**	**72.567.143**	**46.653.440**	**12 %**		**-11 %**
Breve termine					12.800,00	15.000,00		0%	
Medio termine	53.189.542	40.846.235	41.957.470	55.883.738	41.712.115	24.627.175		53%	-14%
Lungo termine	32.556.442	38.390.743	27.678.862	33.656.718	30.842.228	22.011.265		47%	-8%
Mezzogiorno	**713.516.349**	**690.242.208**	**545.130.601**	**557.149.549**	**512.587.415**	**392.272.388**	**100%**		**-11 %**
Breve termine	70.816.681	71.548.008	77.190.949	57.615.970	55.024.511	80.448.507	21%		3 %
Medio termine	386.457.165	339.950.299	284.888.764	298.322.230	227.842.952	172.195.515	44%		
Lungo termine	256.242.503	278.743.901	183.050.888	201.211.349	229.719.952	139.628.366	35%		

Fig. 53 - tasso di variazione medio annuo per periodo

Fonte: elaborazione ISMEA su dati provvisori SGFA rilasciati in data 2 luglio 2013

Fig. 53

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Quote nel 2012 su totale Mez.	Quote nel 2012 su totale Regione	TVMA 2007 - 2012
Campania	**85.745.984**	**79.236.978**	**69.636.333**	**89.540.456**	**72.567.143**	**46.653.440**	**12 %**		**-11 %**
Gestione					12.800,00	15.000,00		0%	
Investimento	70.018.839	70.708.347	63.297.665	83.694.048	66.771.103	44.174.272		95%	-9%
Ristrutturazione	15.727.145	8.528.631	6.338.668	5.846.408	5.783.240	2.464.168		5%	-31%
Mezzogiorno	**713.516.349**	**690.242.208**	**545.130.601**	**557.149.549**	**512.587.415**	**392.272.388**	**100%**		**-11 %**
Gestione	75.370.388	76.605.675	83.668.149	61.454.356	57.383.511	84.003.507	21%		2 %
Investimento	490.916.252	497.442.480	400.442.914	410.932.044	382.734.972	274.004.556	70%		-11 %
Ristrutturazione	147.229.759	116.194.053	61.020.538	84.763.149	72.468.932	34.264.325	9%		-25 %

Fig. 54 - tasso di variazione medio annuo per finalità di finanziamento

Fonte: elaborazione ISMEA su dati provvisori SGFA rilasciati in data 2 luglio 2013

Fig. 54

Regione	***2005***	***2006***	***2007***	***2008***	***2009***	***2010***
Nord	2.887.442	2.928.072	3.346.946	4.120.903	3.953.751	4.147.993
Centro	347.048	324.031	390.085	508.020	419.505	405.835
Campania	**28.202**	**22.588**	**25.161**	**35.230**	**46.837**	**51.520**
Sud e Isole	575.732	537.029	642.775	806.473	757.789	770.054
Totale Colture	**3.810.222**	**3.789.132**	**4.379.806**	**5.435.396**	**5.131.045**	**5.323.882**

Fig. 55 - Evoluzione del valore assicurato per e area geografica (colture e strutture, .000 €)

Fonte: Ismea

Fig. 55

	numero certificati	***superficie assicurata (ha)***	***valore assicurato €***	***premio totale***	***valore risarcito***
			Valori assoluti		
Campania	1.830	4.571	29.532.716	1.584.441	762.447
Sud	29.333	122.947	693.324.173	37.319.089	28.995.399
			Valori %		
Campania	6,2	3,7	4,3	4,2	2,6
Sud	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fig. 56 - Dati assicurativi. Campania - sud Italia (2011)

Fonte: Ismea, Report assicurativo

Fig. 56

fonte: http://burc.regione.campania.it

Emergenze fitosanitarie conclamate individuate ai sensi della Legge regionale n° 4/02

•Deperimento delle pinete dell'isola d'Ischia a causa della diffusione della cocciniglia greca, *Marchalina hellenica* e dei coleotteri corticicoli e xilofagi (*Tomicus* spp., *Blastophagus* spp. *Ortotomicus* spp.)

•Riduzione della produttività degli agrumeti della penisola amalfitana-sorrentina a causa della diffusione del fungo *Phoma tracheiphila*, agente del mal secco degli agrumi;

•Grave compromissione del patrimonio ornamentale dei giardini pubblici e privati causati dal punteruolo rosso della palma, *Rhyncophorus ferrugineus* Olivier;

•Recrudescenza della vaiolatura delle drupacee (Plum pox virus) nei comprensori frutticoli della regione;

•Diffusione del pericoloso cinipide galligeno del castagno (*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu) nei castagneti della regione;

Altre emergenze fitosanitarie di rilevanza economica e ambientale:

•Flavescenza dorata della vite con focolai nell'Isola d'Ischia;

•Cerambicide delle drupacee (*Aromia bungii*) il cui focolaio ricade attualmente nei comuni di Napoli, Marano di Napoli, Pozzuoli, Monte di Procida e Quarto nonché i territori dei comuni limitrofi in quanto ricadenti in zona cuscinetto;

•Marciume delle nocciole, diffuso su tutto il territorio regionale, che sta causando rilevanti perdite;

•Cancro batterico dell'actinidia (*Pseudomonas syringae pv. actinidiae*) presente ufficialmente nel casertano;

•Platipo del pioppo (*Megaplatypus mutatus)* ormai presente su molte latifoglie in Provincia di Napoli, Caserta, Benevento e Salerno.

Fig. 57 – Emergenze fitosanitarie in Campania
Fonte: Regione Campania

Fig. 57

FILIERA	% della produzione totale	% rispetto al nazionale
Ortofrutticola	62,10	29,1
Florovivaistica	7,53	14,5
Olivicolo-olearia	5,08	7,80
Vitivinicola	3,49	2,41
Tabacchicola	2,72	41,27
Lattiero-casearia	8,18	4,03
Carne	8,20	4,21
Forestale	2,71	10,49

Fig. 58 – Filiere in regione Campania *fonte: ISTAT 2012*

Fig. 58

fonte: http://burc.regione.campania.it

	aziende	var.% 2000-2010	sau	var.% 2000-2010
Campania	14.091	-75,4	23.073,88	-11
Mezzogiorno	51.035	-62,3	118.001,78	17,1
Italia	111.682	-57,9	299.681,67	15,6
% Campania su Mezzogiorno	27,6		19,6	
% Campania su Italia	12,6		7,7	

Fig. 59– Aziende e superfici e loro evoluzioni (periodo 2000-2010)
fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT

Fig. 59

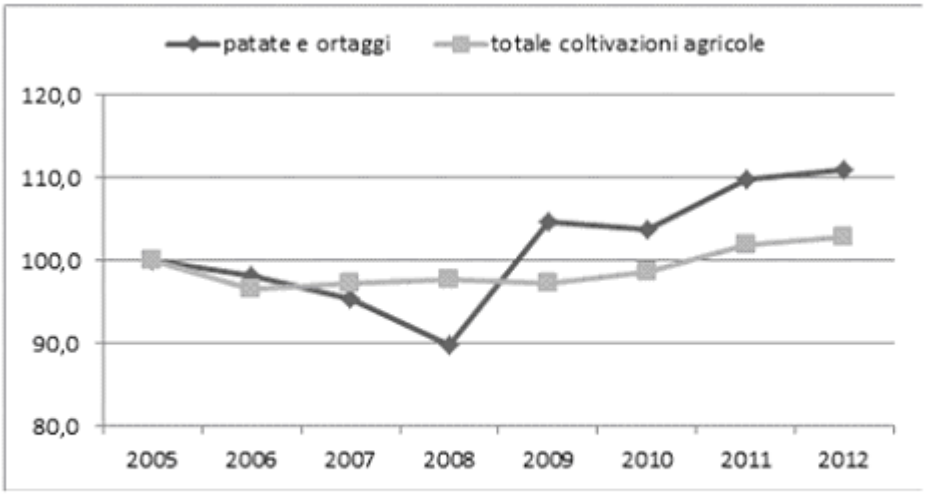


Fig. 60 – Produzione orticola regionale (Valori correnti – numeri indce:2005=100)
fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT

Fig. 60

	Import	*Quota su Italia %*	*Export*	*Quota su Italia %*
Legumi e ortaggi freschi	56,01	6,4	131,61	11,9
Legumi e ortaggi secchi	98,68	48,2	5,76	13,1
Ortaggi trasformati	164,13	17,4	1.010,57	51,9

Fig. 61– Commercio internazionale – 2011 – (meuro a prezzi correnti)
fonte: Inea: commercio estero dei prodotti agroalimentari, 2011

Fig. 61

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Aziende	var. % 2000-2010	sau	var.% 2000-2010
Campania	32.133	-59,4	58.836,67	-14,8
Mezzogiorno	87.918	-54,2	129.121,87	-17,4
Italia	236.240	-52,9	424.303,79	-14,9
% Campania su Mezzogiorno	36,5		45,6	
% Campania su Italia	13,6		13,9	

Fig. 62 - Aziende e superfici e loro evoluzioni (periodo 2000-2010)
fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT

Fig. 62

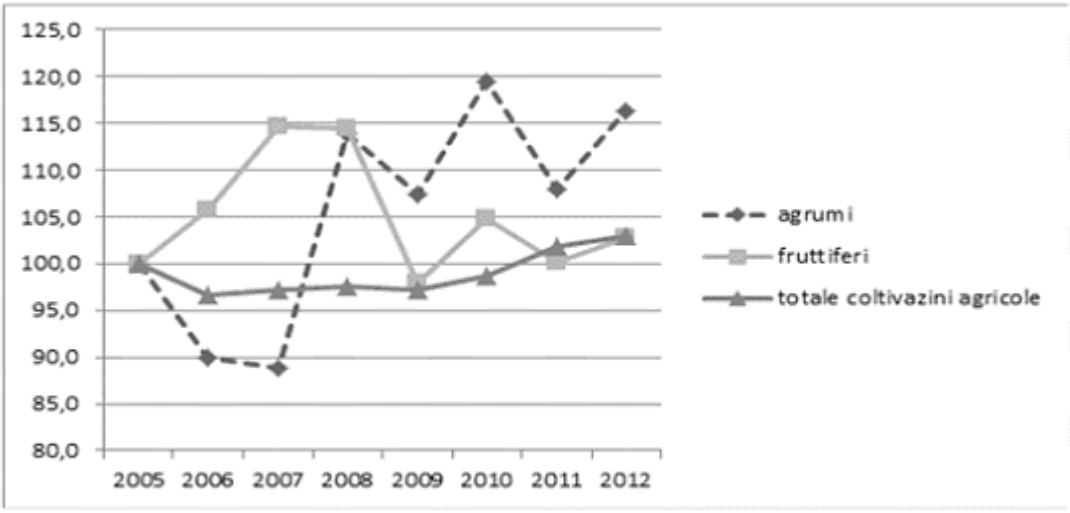


Fig. 63 - Produzione frutticola regionale (valori correnti – numeri indice: 2005=100)
fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT

Fig. 63

	Import	*Quota su Italia (%)*	*Export*	*Quota su Italia (%)*
Agrumi	10,03	4,1	5,24	2,9
Altra frutta fresca	49,07	4,4	23,12	1
Frutta secca	172,13	24,3	124,64	47
Frutta trasformata	38,64	7	98,69	10

Fig. 64 - Commercio internazionale- 2011 (meuro a prezzi correnti)
fonte: INEA commercio estero dei prodotti agroalimentari 2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fig. 64

Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi				Totale industria alimentare		
	Italia	*Sud*	*Campania*	*Italia*	*Sud*	*Campania*
Unità Locali	2.105	959	448	62.402	17.728	6.220
Addetti	22.695	8.588	5.286	386.186	79.916	29.416
	su Italia	*su Sud*		*su Italia*	*su Sud*	
% UL	21,3	46,7		10	35,1	
% Addetti	23,3	61,6		7,6	36,8	

Fig. 65 – Unità locali e addetti alla trasformazione di frutta e ortaggi

Fonte: elaborazioni INEA su dati Istat

Fig. 65

Prodotto	Aziende agricole	Superfici	Trasformatori	Operatori 2010	Operatori 2011	Var.% 2011/2010
Carciofo di Paestum	9	3,86	1	8	10	25
Castagna di Montella	31	124,27	2	26	33	26,9
Cipollotto Nocerino	4	10,4	4	16	7	-56,3
Fico bianco del Cilento	27	34,64	3	26	30	15,4
Limone Costa di Amalfi	240	100,98	12	225	252	12
Limone di Sorrento	226	130,64	22	205	248	21
Marrone di Roccadaspide	7	30,29	1	5	7	40
Melannurca Campana	63	210,22	7	65	70	7,7
Nocciola di Giffoni	71	297,12	5	66	76	15,2
Pomodoro Piennolo del Vesuvio	21	13,14	4	13	25	92,3
Pomodoro San Marzano	223	144,84	34	200	257	28,5

Fig. 66- Prodotti ortofrutticoli con indicazione geografica

Fonte: Mipaaf

Fig. 66

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Aziende (n.)	var.% 2000-2010	Sau	var.% 2000-2010
Campania	**1.490**	**-36,2**	1.010,37	**-14,2**
Mezzogiorno	2.614	-30,5	2.516,99	18,3
Italia	14.093	-25,9	12.724,21	0,2
% Campania su Mezzogiorno	57		40,14	
% Campania su Italia	10,57		7,94	

Fig. 67 – Aziende e superfici e loro evoluzioni (periodo 2000-2010)
Fonte: elaborazioni INEA su dati Istat

Fig. 67

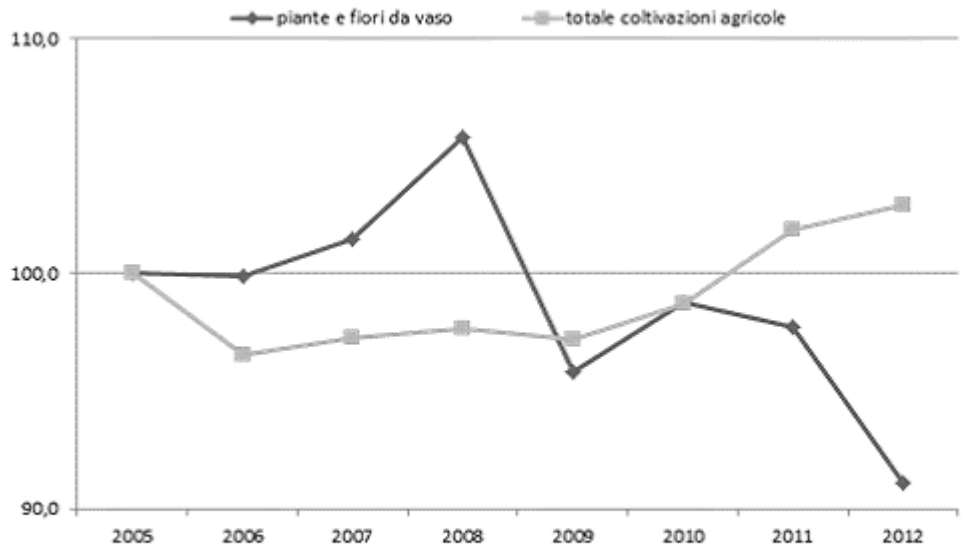


Fig. 68 Produzione florovivaistica regionale (valori correnti – numeri indice:2005=100)
Fonte: elaborazioni INEA su dati Istat

Fig. 68

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aggregato agroalimentare	Import	Quota su Italia (%)	Export	Quota su Italia (%)	Saldo normalizzato
Prodotti del florovivaismo	42,4	8,2	13,38	2	-52

Fig. 69 – Commercio internazionale – 2011 – (meuro a prezzi correnti)
Fonte: Inea: commercio estero dei prodotti agroalimentari, 2011

Fig. 69

	Aziende	var.% 2000-2010	Sau	var.% 2000-2010
Campania	**41.665**	**-51,6**	23.281,44	**-20,44**
Mezzogiorno	139.346	-49,18	184.044,56	-9,74
Italia	388.881	-50,84	664.296,18	-7,39
% Campania su Mezzogiorno	29,9		12,65	
% Campania su Italia	10,71		3,5	

Fig. 70 – Aziende e superfici e loro evoluzione Fonte (periodo 2000-2010)
fonte: elaborazioni INEA su dati Istat

Fig. 70

fonte: http://burc.regione.campania.it

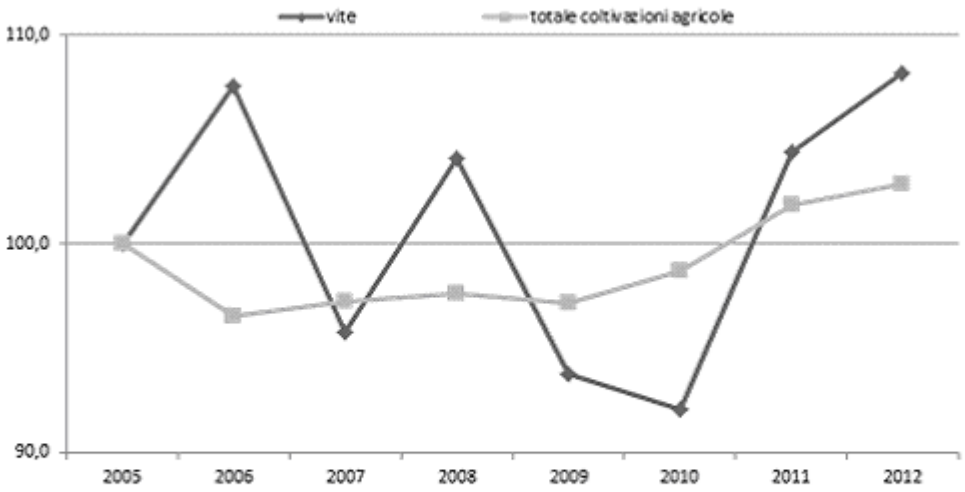


Fig. 71 – Produzione viticola regionale (Valori correnti – numeri indice: 2005=100)
fonte: elaborazioni INEA su dati Istat

Fig. 71

	Import	*Quota su Italia (%)*	*Export*	*Quota su Italia (%)*
Vino	0,5	0,2	30,2	0,7
di cui spumanti	0,1	0,1	2,5	0,5
di cui vini confezionati	0,3	0,6	26,3	0,8
di cui vini sfusi	0	0	1	0,2

Fig. 72- Commercio internazionale – 2011- (meuro a prezzi correnti)
fonte: INEA – Commercio estero dei prodotti agroalimentari, 2011

Fig. 72

fonte: http://burc.regione.campania.it

	UL			Addetti		
	Italia	Sud	**Campania**	Italia	Sud	**Campania**
Produzione di vini da uve, di cui:	2126	663	**190**	15.300	2353	**554**
-produzione di vini da tavola e v.p.q.r.d.	1955	641	**178**	13.259	2206	**456**
- produzioni di vino spumante e altri vini speciali	171	22	**12**	2.041	147	**98**

	UL (%)		Addetti (%)	
	Campania/ Italia	Campania/ Sud	Campania/ Italia	Campania/ Sud
Produzione di vini da uve, di cui:	8,9	28,7	3,6	23,5
- produzione di vini da tavola e v.p.q.r.d.	9,1	27,8	3,4	20,7
- prod. di vino spumante e altri vini speciali	7	54,5	4,8	66,7

Fig. 73- Industrie di trasformazione del settore vitivinicolo
fonte: ISTAT – Censimento generale dell'industria e dei servizi, 2011

Fig. 73

	Campania	*Italia*	*% Campania su Italia*
Superficie a vite	2.328.144	66.429.618	3,50%
Superficie a vite per produzione vini DOC/DOCG	951.541	32.085.942	2,97%
Superficie a vite per produzione altri vini	1.366.951	30.484.063	4,48%
Totale superficie a vite per produzione vino	2.318.492	62.570.005	3,71%
Superficie a vite per produzione DOC/DOCG su superficie a vite per produzione di vino	**41%**	**51%**	

Fig. 74 – Superfici a vite, per produzione vini DOC/DOCG e altri vini (2010)
fonte: elaborazioni INEA su dati Istat

Fig. 74

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Aziende	var.% 2000-2010	Sau	var.% 2000-2010
Campania	**85.870**	**-18,49**	**72.623,30**	**-0,84**
Mezzogiorno	533.889	-10,56	717.851,79	9,54
Italia	902.075	-18,81	1.123.329,69	5,34
% Campania su Mezzogiorno	16,08		10,12	
% Campania su Italia	9,52		6,47	

Fig. 75- Aziende e superfici e loro evoluzioni (periodo 2000-2010)
fonte: elaborazioni INEA su dati Istat

Fig. 75

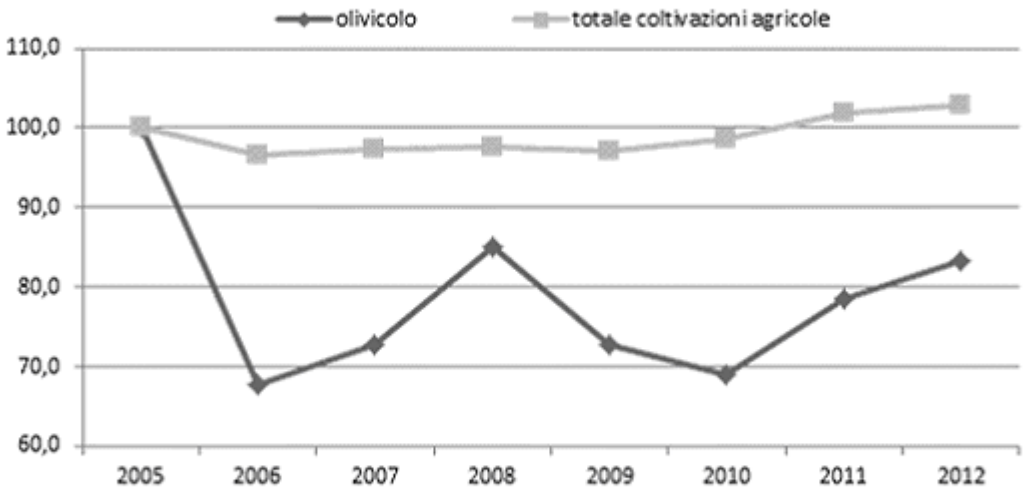


Fig. 76- Produzione viticola regionale (Valori correnti – numeri indice: 2005=100)
fonte: elaborazioni INEA su dati Istat

Fig. 76

	Import	Quota su Italia (%)	Export	Quota su Italia (%)	Saldo normalizzato (%)
Olio	145,07	4,8	99,13	5,6	-18,8

Fig. 77 – Commercio internazionale – 2011 – (meuro a prezzi correnti)
fonte: INEA – Commercio estero dei prodotti agroalimentari, 2011

Fig. 77

fonte: http://burc.regione.campania.it

	UL			Addetti		
produzione di olio	Italia	Sud	Campania	Italia	Sud	Campania
	3262	1992	317	8994	5502	699

UL%		Addetti %	
% Campania /Italia	% Campania /Sud	% Campania /Italia	% Campania /Sud
9,7	15,9	7,8	12,7
7,8	12,7		

Fig. 78 – U.L. e addetti alla produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
fonte: ISTAT – Censimento generale dell'industria e dei servizi, 2011

Fig. 78

Province	Produzione		Trasformazione						Totale
	Produttori	Superficie olivicola	Totale trasformatori		Molitori		Imbottigliatori		
			Imprese	Impianti	Imprese	Impianti	Imprese	Impianti	
Caserta	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Benevento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	58	98,03	8	12	5	5	7	7	66
Avellino	101	98,16	7	13	7	7	6	6	108
Salerno	173	646,72	19	31	14	14	17	17	192
Campania	**332**	**842,91**	**34**	**56**	**26**	**26**	**30**	**30**	**366**

Fig. 79 - Operatori nel settore degli oli extravergine di oliva Dop e Igp
Fonte: Istat - Mancano i dati relativi alla Dop Terre Aurunche, riconosciuta più di recente

Fig. 79

	Aziende	var.% 2000-2010	Sau	var.% 2000-2010
Campania	**3.768**	**-65,76**	8.800,27	**-30,22**
Mezzogiorno	3.887	-72,27	9.213,54	-40,1
Italia	5.104	-68,99	27.100,19	-23,38
% Campania su Mezzogiorno	96,94		95,51	
% Campania su Italia	73,82		32,47	

Fig. 80 – Aziende e superfici e loro evoluzioni (periodo 2000-2010)
Fonte: elaborazioni INEA su dati Istat

Fig. 80

fonte: http://burc.regione.campania.it

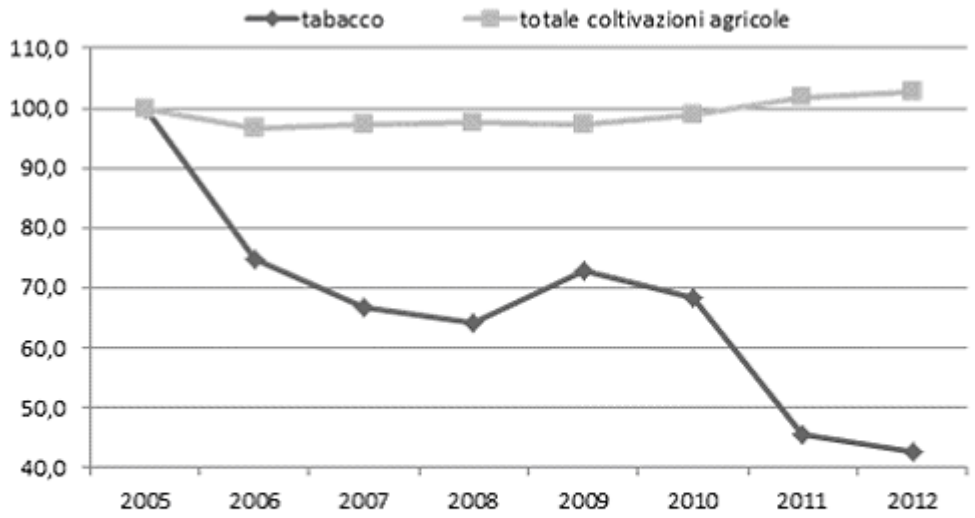


Fig.81 – Produzione tabacchi cola regionale (Valori correnti – numeri indice: 2005=100)
Fonte: elaborazioni INEA su dati Istat

Fig. 81

	Numero aziende			Var.% 2000-2010		
Censimento 2010	Carne	Latte	Totale	Carne	Latte	Totale
Campania	8.827	5.878	14.705	-85,56	-35,17	-79,05
Sud	33.986	17.556	51.542	-79,24	-26,57	-72,53
Italia	139.705	77.744	217.449	-75,41	-27,39	-67,8
% Campania/Sud	25,97	33,48	28,53	37,33	37,93	37,41
% Campania/Italia	6,32	7,56	6,76	10,76	8,47	10,39

Fig. 82 – Aziende zootecniche (periodo 2000-2010)
Fonte: elaborazioni INEA su dati Istat

Fig. 82

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di allevamento	N. aziende	Variazione percentuale 2000-2010	N. capi allevati	Variazione percentuale 2000-2010
Bovini	5.401	-39%	83.000	-18%
Bufalini	124	-38%	14.333	-
Equini	1.100	n.d.	5.000	n.d
Ovini	2.000	n.d.	100.000	n.d.
Caprini	672	-80%	10.000	-47%
Suini	1.579	-95%	83.500	-37%
Avicoli	1.282	-50%	3.793.690	-33%
Cunicoli	568	-97%	367.740	-42%

Fig. 83 - Aziende che operano nella filiera carne

Fonte: elaborazioni Regione Campania su dati Istat

Fig. 83

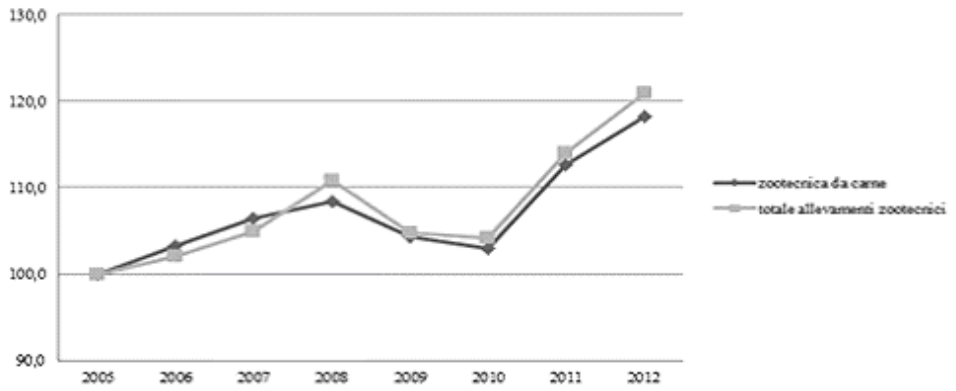


Fig. 84 – Carne - produzione regionale della zootecnia da carne (Valori correnti-numero indice:2005=100)

Fonte: elaborazioni INEA su dati Istat

Fig. 84

	Import	*Quota su Italia (%)*	*Export*	*Quota su Italia (%)*
Carni fresche congelate	158,8	3,5	13,4	1,2

Fig.85 – Commercio internazionale – 2011 – (meuro a prezzi correnti)

Fonte: Inea: commercio estero dei prodotti agroalimentari, 2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fig. 85

Tipo di allevamento	N. aziende	Variazione percentuale 2000-2010	N. capi allevati	Variazione percentuale 2000-2010
Bovini	3.900	-39%	100.000	-10%
Bufalini	1.363	8,3%	257.000	99,4
Ovini	1.000	-40%	81.000	-8%
Caprini	779	-58%	25.000	-13%

Fig. 86 - Aziende che operano nella filiera lattiero casearia

Fonte: elaborazioni Regione Campania su dati Istat

Fig. 86

	Import	*Quota su Italia (%)*	*Export*	*Quota su Italia (%)*
Prodotti lattiero-caseari	300,88	7,7	183,09	7,7

Fig. 87 – Latte – commercio internazionale – 2011 – (meuro a prezzi correnti)

Fonte: Inea: commercio estero dei prodotti agroalimentari, 2011

Fig. 87

	UL			Addetti		
	Italia	*Sud*	*Campania*	*Italia*	*Sud*	*Campania*
Trasformazione lattiero-casearia	4.195	1.734	801	43.050	10.800	5.111
	UL%			Addetti%		
	% Campania /Italia	*% Campania /Sud*		*% Campania /Italia*	*% Campania /Sud*	
	19,1	46,2		11,9	47,3	

Fig.88- Latte – Unità Locali e addetti alla trasformazione lattiero-casearia

Fonte: elaborazioni INEA su dati Istat

Fig. 88

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Aziende agricole	Allevamenti	Imprese trasformatori	Operatori 2010	Operatori 2011
Mozzarella di Bufala Campana DOP	1.332	1.341	125	1.401	1.450
Caciocavallo Silano DOP	170	170	25	153	195
Mozzarella STG	-		4	4	4
Provolone del Monaco DOP	41	41	15	52	56

Fig.89 – Latte – prodotti lattiero-caseari con indicazioni geografiche
Fonte: Inea

Fig. 89

	Bosco	Altre terre boscate	Superficie Forestale totale
Avellino	72.912	10.020	82.932
Benevento	43.083	876	43.959
Caserta	70.009	3.303	73.312
Napoli	11.707	2.946	14.653
Salerno	186.685	43.734	230.419
Campania	384.396	60.879	445.275

Fig. 90 – Categorie inventariali bosco e altre terre boscate (superfici in ettari), 2005
Fonte: Inea, 2012

Fig. 90

Produzione di beni e servizi ai prezzi base			
	2005	2012	Var. % 2005-2012
Italia	618.584,57	654.627,66	5,83
Sud	159.706,36	131.208,53	-17,84
Campania	68.102,42	68.741,88	0,94
Consumi intermedi ai prezzi d'acquisto			
Italia	93.491,41	91.814,36	-1,79
Sud	20.243,67	17.594,92	-13,08
Campania	5.995,61	4.817,35	-19,65
Valore aggiunto ai prezzi base			
Italia	525.093,17	562.813,30	7,18
Sud	139.462,69	113.613,61	-18,53
Campania	62.106,81	63.924,54	2,93

Fig.91 – produzione, consumi intermedi e valore aggiunto della silvicoltura e utilizzo di aree forestali
Fonte: elaborazioni INEA su dati Istat, conti nazionali, dati grezzi, prezzi correnti

Fig. 91

fonte: http://burc.regione.campania.it

Legname da lavoro				Legna per combustibili	Totale
Tondame grezzo	Legname per pasta e pannelli	Altri assortimenti	Totale		
26.240	3.002	61.894	91.136	202.912	294.048
28,79	3,29	67,91	100	69,01	100

Fig.92 – Utilizzazioni legnose forestali per assortimento (Mc) e percentuale sul totale – anno 2011

Fonte: Agri Istat, 2011.

Fig. 92

	Utilizzazioni in foresta					
	Conifere			Latifoglie		
Province	Legname da lavoro	Legname per uso energetico	Perdite di lavorazione in foresta	Legname da lavoro	Legname per uso energetico	Perdite di lavorazione in foresta
Caserta	-	-	-	-	-	-
Benevento	-	-	-	-	-	-
Napoli	-	-	-	1.480	565	220
Avellino	-	76	3	39.652	52.421	1.779
Salerno	2.040	-	40	47.964	149.850	3.941
Totale Campania	2.040	76	43	89.096	202.836	5.940

Fig.93 – Utilizzazioni legnose forestali per tipo di bosco e per destinazione (in Mc) - anno 2011

Fonte: Agristat, 2011.

Fig. 93

fonte: http://burc.regione.campania.it

		2005	2006	2007	2008	2009	2010	Var.% 2010-05	Tmav %
	Italia	16480,5	16832,57	17330,4	16696,75	15189,2	15389,14	-6,62	-1,36
	Sud	1891,16	1955,25	1989,82	1816,55	1745,96	1632,35	-13,69	-2,9
VA*	*Campania*	608,67	638,64	658,62	593,44	545,38	518,11	-14,88	-3,17
	Italia	709,34	776,57	749,5	527,3	435	689,7	-2,77	-0,56
	Sud	553,14	611	597,9	402,5	293,1	553,2	0,01	0,01
I fissi lordi*	*Campania*	3974,39	4146,18	4294,32	4242,32	3538,01	3916,81	-1,45	-0,29
	Italia	72,1	72,8	71,2	63	60	57,2	-20,67	-4,52
	Sud	51,5	52,7	51,7	45,9	43,2	40,8	-20,78	-4,55
Occupati **	*Campania*	386,8	389,3	382,6	375,9	361,6	356,7	-7,78	-1,61

*Milioni di euro correnti **Media annua in migliaia

Fig. 94- valore aggiunto, investimenti e occupati nell'industria del legno, della carta e dell'editoria

Fonte: ns elaborazioni su dati Istat

Fig. 94

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Numero unità attive		Numero addetti		Numero lavoratori esterni		Numero lavoratori temporanei	
	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011
Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali								
Caserta	30	55	35	108	-	-	-	-
Benevento	27	31	33	50	-	-	-	-
Napoli	14	28	24	39	-	-	-	-
Avellino	59	53	73	80	-	-	-	-
Salerno	113	136	160	206	16	-	-	-
Campania	243	303	325	483	16	-	-	-
Sud	677	1.059	1.155	1.830	115	2	-	-
Italia	3.156	4.695	6.570	8.214	302	91	15	-
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio								
Caserta	370	276	831	806	6	5	-	-
Benevento	207	168	580	463	6	4	-	-
Napoli	1.317	929	3.875	2.441	70	5	5	-
Avellino	361	209	1.021	716	15	5	3	-
Salerno	785	587	1.945	1.507	15	8	..	..
Campania	3.040	2.169	8.252	5.933	112	27	8	-
Sud	8.816	6.357	24.183	17.946	283	108	39	12
Italia	44.696	33.382	165.712	137.088	3.637	1.483	707	481
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta								
Caserta	28	37	305	487	3	13	4	11
Benevento	11	13	47	74	1	2	-	-
Napoli	209	187	2.426	2.124	31	19	54	41
Avellino	16	15	280	174	-	2	3	-
Salerno	62	72	818	980	20	11	93	29
Campania	326	324	3.876	3.839	55	47	154	81
Sud	704	687	8.455	7.740	107	67	282	186
Italia	4.685	4.129	85.714	73.811	1.820	1.056	1.410	1.325
Totale								
Caserta	40.073	47.941	108.082	124.784	3.161	2.316	308	791
Benevento	16.012	17.934	40.387	44.256	1.010	911	91	68
Napoli	153.699	172.213	451.590	513.066	14.169	12.060	1.635	1.426
Avellino	23.968	26.873	68.049	73.796	1.708	1.174	237	437
Salerno	64.603	72.814	168.652	183.874	4.641	2.953	547	919
Campania	298.355	337.775	836.760	939.776	24.689	19.414	2.818	3.641
Sud	763.815	857.270	2.161.260	2.373.852	62.417	48.549	8.443	10.063
Italia	4.083.966	4.425.950	15.712.908	16.424.086	627.607	421.929	100.255	123.237

Fig. 95 – Addetti settore forestale (n. unità attive)

Fonte: Censimento Industria e Servizi, 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fig. 95

Vini DOP e IGP	
Vini DOP / DOCG	Vini DOP / DOC
Taurasi	Ischia
Greco di Tufo	Capri
Fiano di Avellino	Vesuvio
Aglianico del Taburno	Cilento
Vini IGT	Falerno del Massico
Colli di Salerno	Castel San Lorenzo
Dugenta	Aversa
Epomeo	Penisola Sorrentina
Paestum	Campi Flegrei
Pompeiano	Costa d'Amalfi
Roccamonfina	Galluccio
Beneventano	Sannio
Terre del Volturno	Irpinia
Campania	Casavecchia di Pontelatone
Catalanesca del Monte Somma	Falanghina del Sannio

Denominazioni	**Comparto**
DOP riconosciute dall'Unione Europea	
Pomodorino del Piennolo del Vesuvio	Orticolo
Pomodoro S. Marzano dell'Agro Sarnese-nocerino	Orticolo
Cipollotto Nocerino	Orticolo
Fico bianco del Cilento	Frutticolo
Olio extravergine di oliva Cilento	Olivicolo-oleario
Olio extravergine di oliva Colline Salernitane	Olivicolo-oleario
Olio extravergine di oliva Irpinia - Colline dell'Ufita	Olivicolo-oleario
Olio extravergine di oliva Penisola Sorrentina	Olivicolo-oleario
Olio extravergine di oliva Terre Aurunche	Olivicolo-oleario
Mozzarella di Bufala Campana	Lattiero-caseario
Caciocavallo Silano	Lattiero-caseario
Provolone del Monaco	Lattiero-caseario
Ricotta di Bufala Campana	Lattiero-caseario
IGP registrate dall'Unione Europea	
Carciofo di Paestum	Orticolo
Limone Costa d'Amalfi	Agrumicolo
Limone di Sorrento	Agrumicolo
Castagna di Montella	Frutticolo
Marrone di Roccadaspide	Frutticolo
Melannurca Campana	Frutticolo
Nocciola di Giffoni	Frutticolo
Pasta di Gragnano	Cerealicolo
Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale	Zootecnia-carne

Fig. 96 - Denominazioni riconosciute dall'Unione europea. (2010)

Fig. 96

	2010	*2011*	*var.%*	*Campania/ Mezzogiorno*	*Campania/ Italia*
Superficie (Ha)	1.632	1.871	14,70	4,30	1,20
Produttori	2.270	2.543	12,00	10,60	3,20
Allevamenti	1.198	1.339	11,80	7,70	2,90
Trasformatori	404	380	-5,90	20,60	5,60
Impianti di tasformazione	745	651	-12,60	24,90	6,50
Totale operatori	2.666	2.914	11,50	11,50	3,50

Fig. 97 - La consistenza delle produzioni DOP, IGP e STG (2011)

Fonte: Inea Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fig. 97

Categorie merceologiche	Numero
Bevande analcoliche, distillati, liquori	14
Carni e frattaglie fresche e loro preparazione	43
Formaggi	34
Grassi	3
Prodotti vegetali freschi o trasformati	179
Paste fresche, panetteria, pasticceria	94
Pesci, molluschi, crostacei	7
Prodotti di origine animale	13

Fig. 98 – Prodotti tradizionali della Campania
Fonte: Regione Campania

Fig. 98

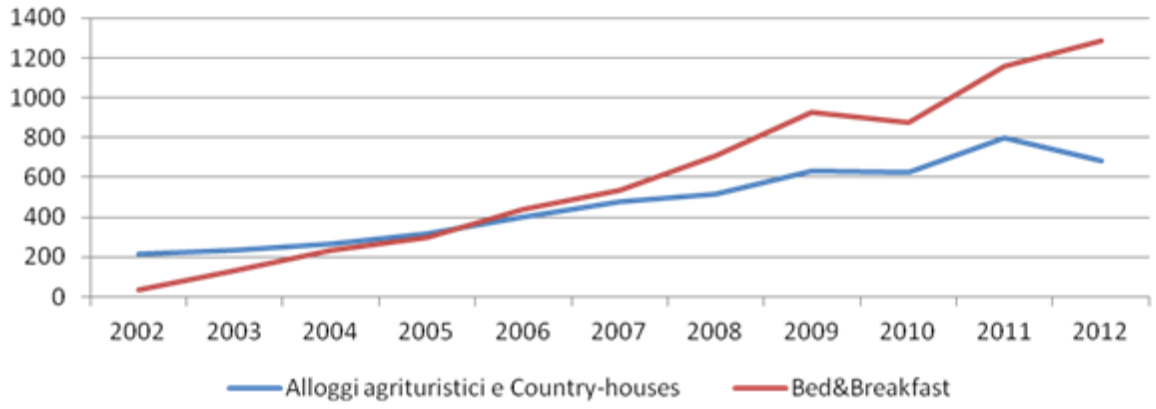


Fig.99 - Numero di Alloggi agrituristici e Country houses e B&B in Campania, dal 2002 al 2012
Fonte: Elaborazioni Inea su dati Istat, 2012

Fig. 99

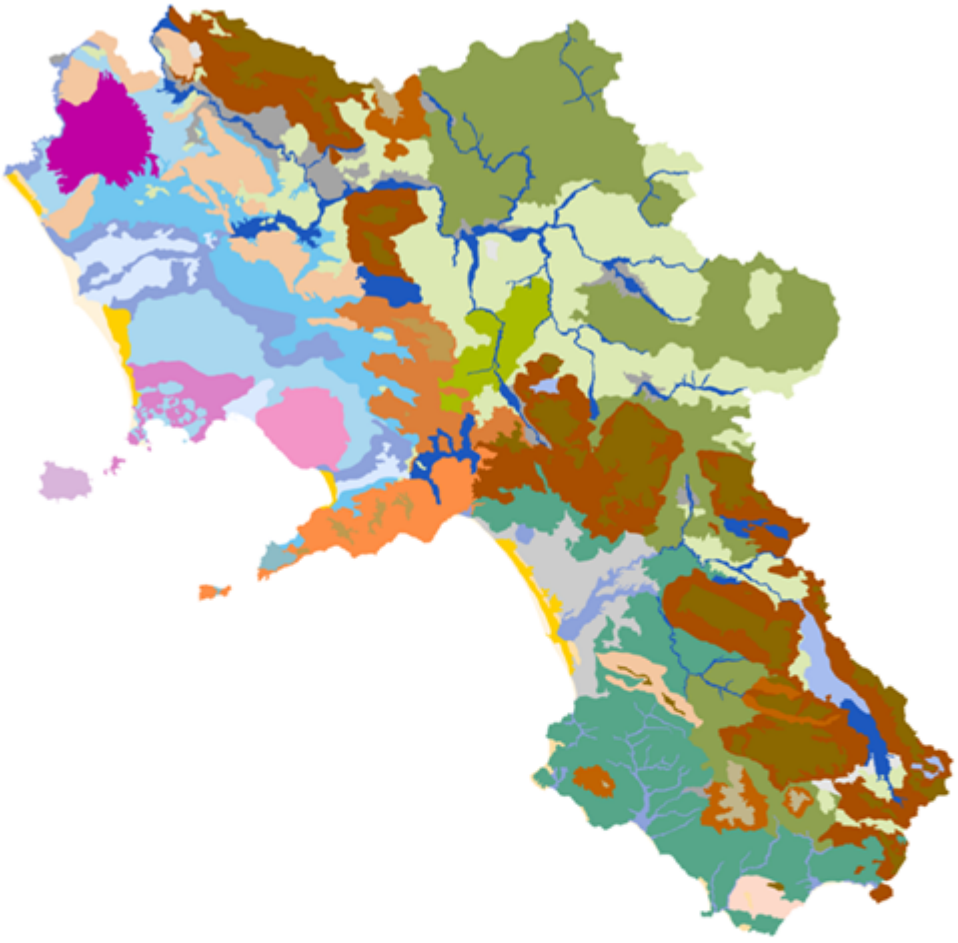
fonte: http://burc.regione.campania.it

Aree oggetto di variazione	Variazione percentuale rispetto al 1960	Ripartizione della variazione percentuale per uso del suolo
Aree agricole in regime arativo	-7,8%	90% per urbanizzazione
Aree a prateria	-50%	60% per forestazione spontanea, 40% per uso agricolo
Aree forestali	+47	60% proveniente da praterie, 40% da uso agricole
Aree urbanizzate	+321%	90% a spese delle aree agricole in regime arativo.

Fig. 100 – Dinamiche delle variazioni dell'uso del suolo

Fig. 100

fonte: http://burc.regione.campania.it

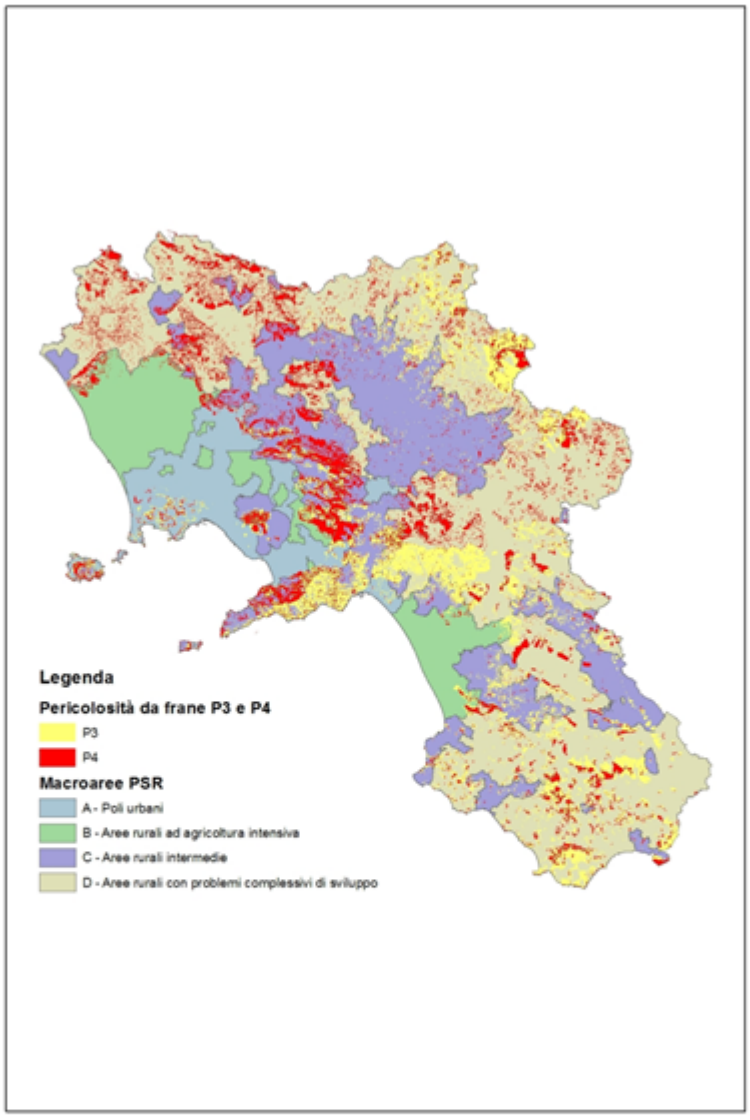


	SISTEMI DI TERRE	P3+P4 (ettari)	
B1	Rilievi calcarei interni con coperture piroclastiche (depositi da caduta di ceneri e pomici)	48.638,7	18,2%
D1	Collina argillosa	46.829,1	17,5%
D3	Collina marnoso-arenacea, marnoso-calcarea e conglomeratica	24.740,1	9,3%
A1	Alta montagna calcarea con coperture piroclastiche (depositi da caduta di ceneri e pomici)	21.556,8	8,1%
B2	Rilievi calcarei di Monte vergine e dei monti di Sarno con coperture piroclastiche (depositi da caduta di ceneri e pomici)	21.517,6	8,0%
B3	Rilievi calcarei della penisola Sorrentina-Amalfitana con coperture piroclastiche (depositi da caduta di ceneri e pomici)	20.431,4	7,6%
B4	Rilievi calcarei preappenninici con coperture piroclastiche	19.621,9	7,3%
E2	Collina costiera del Cilento	19.127,4	7,2%
	Altri 21 Sistemi	44.822,8	16,8%

Figura 101 - "Sistemi di terre della montagna calcarea con coperture pircolastiche"

Fig. 101

fonte: http://burc.regione.campania.it

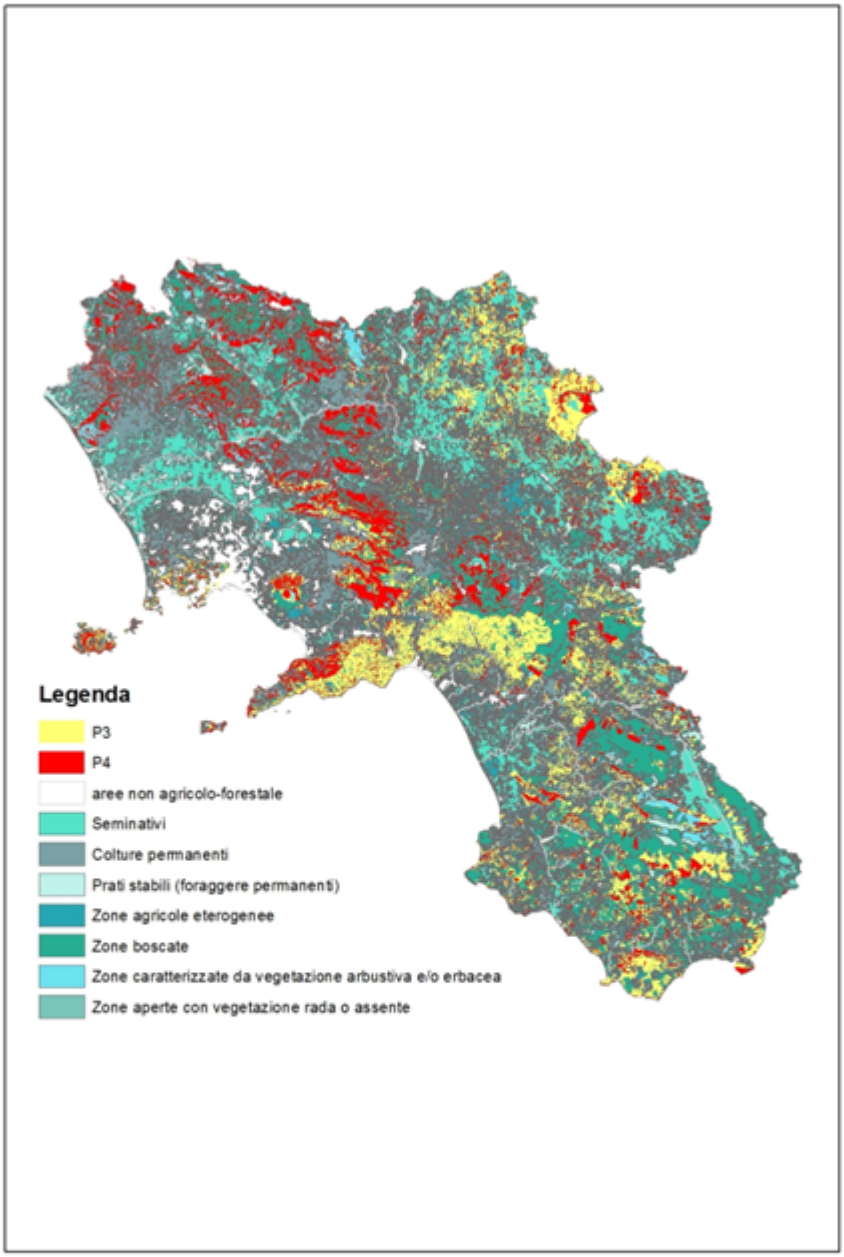


Macroaree	P3 - P4 (ha)		P3 (ha)		P4 (ha)		Totale aree	
A - Poli urbani	7.862,9	2,1%	7.017,1	5,2%	5.661,8	4,3%	20.541,8	3,2%
B - Aree rurali ad agricoltura intensiva	28.772,9	7,7%	1.990,8	1,5%	5.044,2	3,8%	35.807,9	5,6%
C - Aree rurali intermedie	106.634,2	28,5%	43.084,2	31,1%	39.308,3	29,9%	192.960,7	30,1%
D - Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	226.027,8	60,6%	81.804,0	60,2%	81.526,1	62,0%	389.343,8	61,1%
	371.297,9		134.814,0		131.544,5		638.656,4	

Fig. 102 – peric olosità da frane - territorializzazione

Fig. 102

fonte: http://burc.regione.campania.it



Uso del suolo	P1 - P2 (ha)		P3 (ha)		P4 (ha)		Totale P3 e P4 (ha) % rispetto al totale	
Seminativi	58.699,36	16,7%	26.006,56	19,5%	16.340,63	12,8%	42.337,19	6,9%
Colture permanenti	63.967,79	18,0%	17.490,17	13,1%	17.159,70	13,4%	34.649,87	5,6%
Prati stabili (foraggere permanenti)	30.251,32	8,5%	6.642,10	5,0%	6.433,10	5,0%	13.075,20	2,1%
Zone agricole eterogenee	26.423,33	7,4%	6.613,41	5,0%	3.868,39	3,0%	10.481,80	1,7%
Zone boscate	139.463,36	39,2%	62.237,87	46,7%	64.061,32	50,1%	126.279,19	20,5%
Zone caratterizzate da vegetazione arbustiva, e/o erbacea	33.453,36	9,4%	12.954,10	9,7%	17.347,45	13,6%	30.301,55	4,9%
Zone aperte con vegetazione rada o assente	3.602,02	1,0%	1.167,54	0,9%	2.538,53	2,0%	3.706,06	0,6%
	355.865,34		**133.111,75**		**127.749,12**		**260.850,87**	

Fig. 103 - pericolosità da frane – uso del suolo

Fig. 103

fonte: http://burc.regione.campania.it

Superfici siti potenzialmente contaminati (D.M. 11 aprile 2014)	Superficie siti a rischio presunto 5, 4 e 3	Superficie terreni idonei alle produzioni agricole (classe A)	Superficie dei terreni con limitazione a determinate produzioni agroalimentari in determinate condizioni (foraggere e pascolo) (classe B)	Superficie dei terreni idonei alle produzioni non agroalimentari (classe C)	Superficie dei terreni con divieto di produzioni agroalimentari e silvopastorali (classe D)
1.146 ha	92,32 ha	57,43 ha	13,73 ha	0	21,11 ha

Figura 104 – Classificazione delle superfici potenzialmente contaminate sulla base delle analisi dirette effettuate

Fig. 104

TIPOLOGIA CONSUMI	Mmc	% sul totale	FONTE
Irrigui – Consorzi di Bonifica	429	25,1	Regione Campania, 2015
Irrigui – aree extraconsortili	228	13,3	ISTAT, 2010
Acqua a uso zootecnico	28	1,6	Regione Campania, 2015
Industriali	101	6,0	Piano di Gestione Acque, 2013
Idro-potabili	922	54,0	Piano di Gestione Acque, 2013
Totale	1.708	100,0	

Figura 105 – Consumi di acqua in Campania per tipologia d' uso

Fig. 105

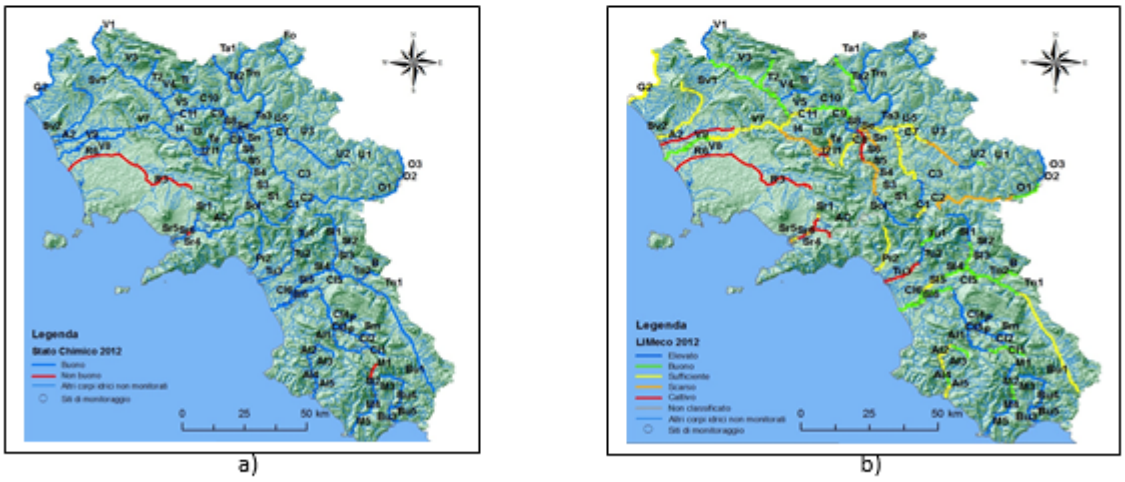
Aree di Piana della Campania	Percentuale consumi irrigui sul totale regionale
Piana del Volturno	30,3%
Piana del Sele	15,3%
Pianure vulcaniche (Piana campana, flegrea e casertana)	16,7%
Pianure interne	11,7%

Fig. 106 – Percentuale dei consumi irrigui nelle aree di piana della Campania
Fonte Istat 2010

Fig. 106

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valori del LIMeco	Corpi Idrici	Stato qualitativo LIMeco
Maggiore uguale a 0,50	I corpi idrici superficiali di quasi tutto il distretto Cilentano, di gran parte della Piana del Sele, insieme ai tratti montani dei corsi d'acqua che originano lungo la dorsale appenninica, dai versanti dei Monti del Matese, del Termino e dei Picentini	Elevato /buono
Tra 0,34 e 0,49	I tratti mediani dei corsi d'acqua che scendono dalla dorsale appenninica, inclusi i grandi fiumi come il Garigliano e il Volturno, ed ancora il tratto mediano del Calore Irpino e dell'Ufita, il Savone, il tratto mediano del Tanagro, il Picentino e alcuni tratti dell'Alento.	Sufficiente
Tra 0,19 e 0,33	I corpi idrici ricadenti nel sottobacino idrografico del Volturno, quali il Sabato, l'Ufita, il torrente San Nicola e l'Isclero, assieme al tratto montano dell'Ofanto	Scarso
Inferiore a 0,19	I Regi Lagni e il canale Agnena, assieme ai corpi idrici della Piana del Sarno ed i tratti terminali dei Fiumi Sabato e Tusciano	Cattivo



a) b)

Fig. 107 - Stato dei fiumi in Campania; *a) Stato chimico dei corpi idrici superficiali della Campania; b) l'indice sintetico LIMeco dello stato ecologico dei corpi idrici superficiali.*
Fonte: ARPAC, 2012

Fig. 107

fonte: http://burc.regione.campania.it

Corpi idrici sotterranei	Stato chimico	Numero	% della superficie totale dei CIS
Alta valle del Sabato; Bassa Valle del Tanagro; Monte Polveracchio - Monte Raione; Media valle del Volturno; Monte Camposauro; Monte Cervialto; Monte Gelbison; Monte Massico; Monte Moschiaturo; Monte Motola; Monte Taburno; Monte Tifata; Monti Accellica - Licinici – Mai; Monti Alburni; Monti Cervati – Vesole; Monti del Matese; Monti della Maddalena; Monti di Avella - Vergine - Pizzo d'alvano; Monti di Durazzano; Monti di Salerno; Monti di Venafro; Monti Lattari; Monte Marzano-Ogna; Monte Terminio-Tuoro; Piana del Garigliano; Piana del Sarno; Piana del Sele; Piana dell'Isclero; Roccamonfina; Valle della Solofrana; Vallo di Diano	Buono	31	56%
Basso corso del Volturno - Regi lagni; Campi flegrei; Monte Maggiore; Monte Somma-Vesuvio; Piana ad oriente di Napoli; Piana di Benevento; Piana di Grottaminarda	Scarso	7	28.5%

Fig. 108 – Stato dei Corpi idrici sotterranei della Campania
Fonte: ARPAC, 2012

Fig. 108

fonte: http://burc.regione.campania.it

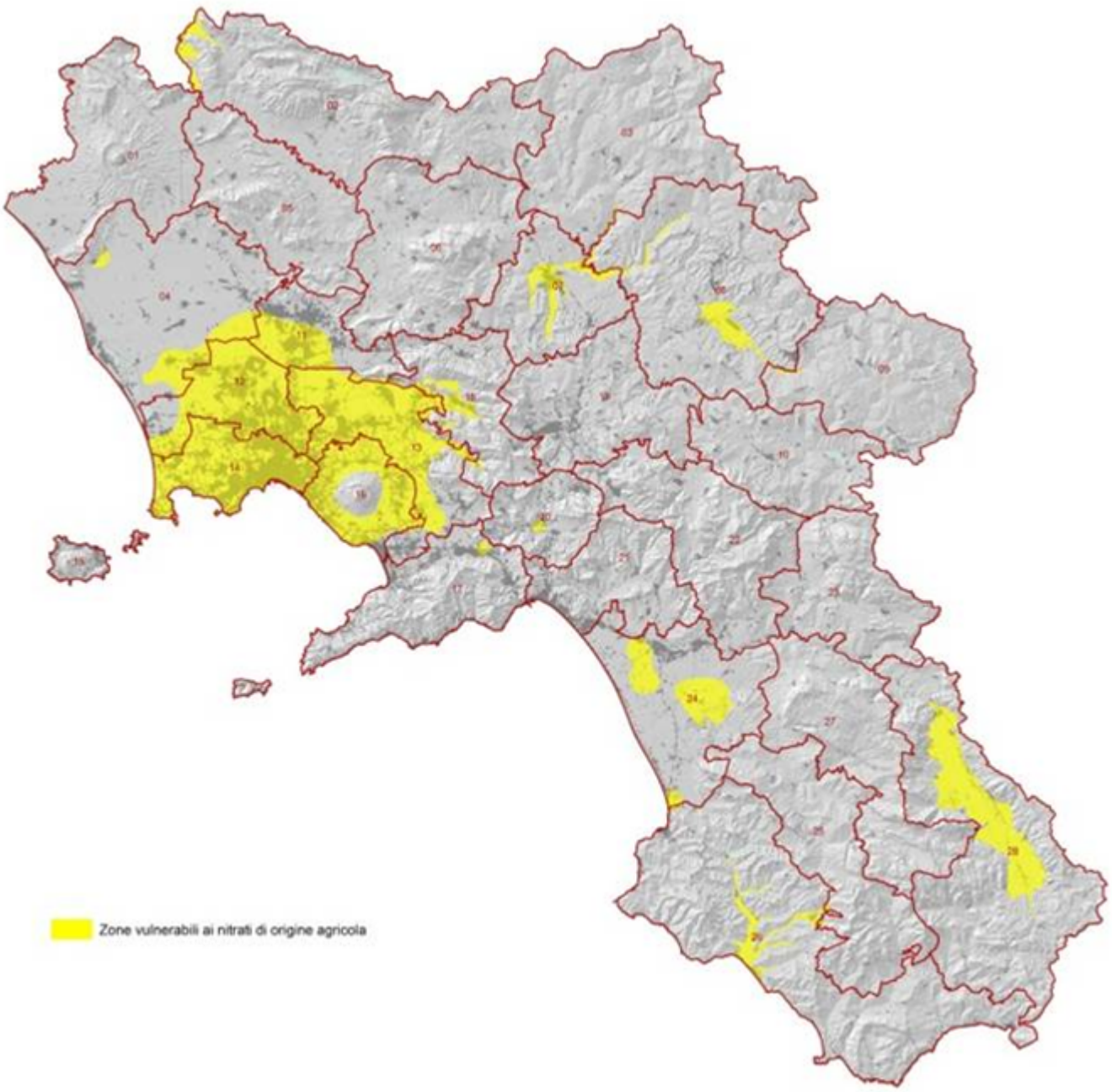


Fig. 109 – Zone vulnerabili ai nitrati

Fig. 109

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZPS e SIC nella Regione Campania									
	ZPS			SIC			Natura 2000*		
	N. siti	sup. (ha)	%	N. siti	sup. (ha)	%	N. siti	sup. (ha)	%
Campania	30	218.102	16,0%	109	363656	26,8%	124	397.981	29,3%
Italia	601	4.379.683	14,5%	2.287	4.770.847	15,8%	2.564	6.316.664	21,0%
Campania/Italia	5%	4,9%		4,7%	7,6%		4,8%	6,3%	

* Il numero e l'estensione dei siti Natura 2000 della Regione è stato calcolato escludendo le sovrapposizioni tra SIC e ZPS

Fig. 110 - Numero, estensione totale in ettari e percentuale rispetto al territorio regionale delle ZPS, dei SIC e dell'intera Rete Natura 2000 e confronto con i dati nazionali.
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Fig. 110

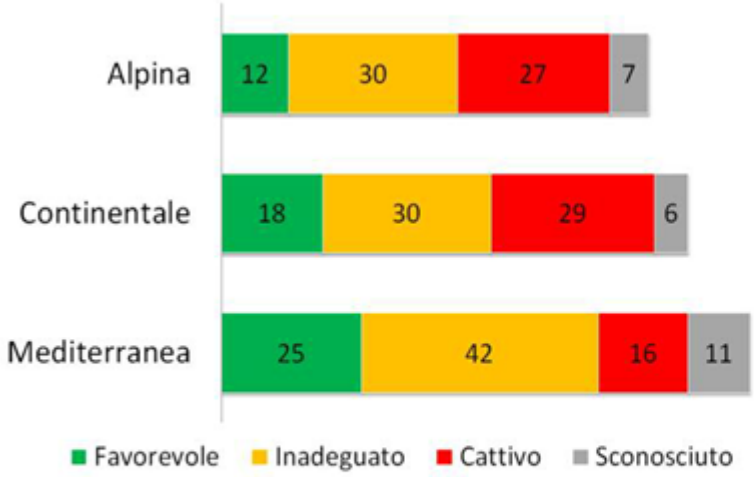


Fig. 111 - Stato di conservazione complessivo degli habitat per regione biogeografica.
I numeri si riferiscono alle schede di reporting.
Fonte: Specie ed habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend (ISPRA Rapporto 194/2014)

Fig. 111

fonte: http://burc.regione.campania.it

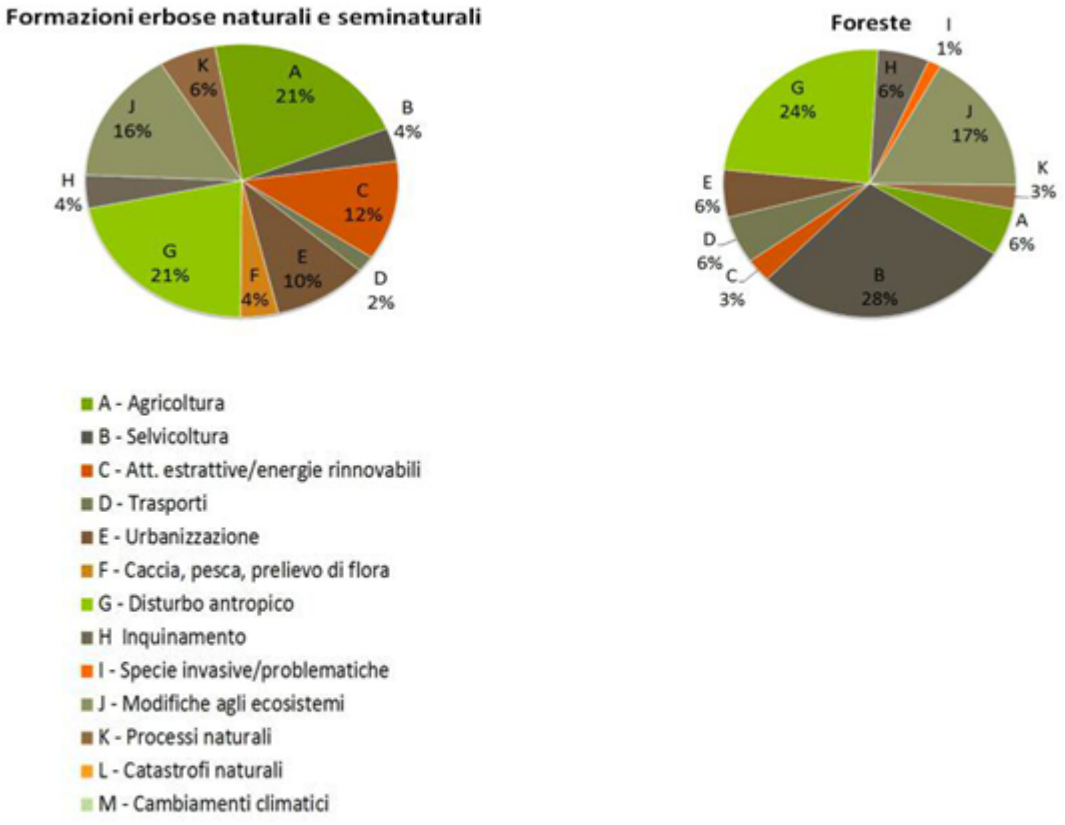


Fig. 112 - Pressioni per macrocategorie

Fonte: Specie ed habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend (ISPRA Rapporto 194/2014)

Fig. 112

fonte: http://burc.regione.campania.it

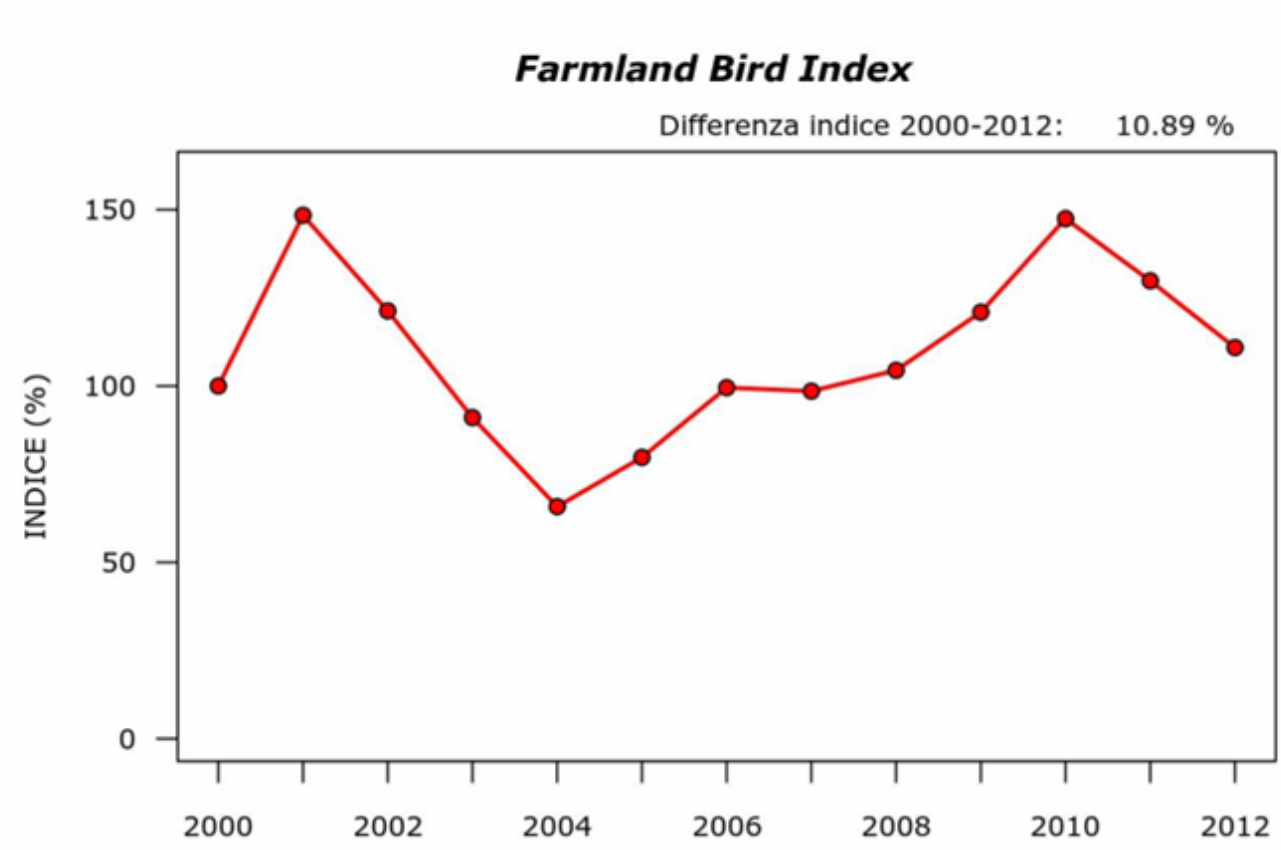


Figura 2.2: Andamento del Farmland Bird Index regionale nel periodo 2000-2012.

Fig. 113 – Farmland Bird Index. Andamento 2000-2012
fonte: LIPU

Fig. 113

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome scientifico	Nome comune	Ospiti principali	Norma fitosanitaria di riferimento
Dryocosmus kuriphilus	Cinipide galligeno del castagno	Castagno	*Decreto ministeriale 30 ottobre 2007; Decisione della Commissione n. 464 del 27 giugno 2006*
Mycosphaerella maculiformis	Ticchiolatura o Fersa del castagno	Castagno	
Phytophtora cambivora	Mal dell'inchiostro	Castagno	
Cryphonectria parasitica	Cancro della corteccia	Castagno	
Leptoglossus occidentalis	Cimicione americana	Pini e altre conifere	
Galerucella luteola	Galerucella dell'olmo	Ontano	
Marchalina hellenica	Cocciglia greca	Pini	*Decreto ministeriale del 27 marzo 1996*
Ophiostoma ulmi e O. novo-ulmi	Grafiosi dell'olmo	Olmo	
Megaplatypus mutatus	Platipo del pioppo	Pioppo e altre latifoglie	

Adatta le colonne

Nome scientifico	Nome comune	Ospiti principali	Norma fitosanitaria di riferimento
Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa	Processionaria del pino	Pino altre conifere	*Decreto ministeriale del 30 ottobre 2007*
Thaumetopoea processionea	Processionaria della quercia	Querce	
Ips acuminatus	Bostrico del pino	Conifere	
Tomicus destruens	Blastofago distruttore dei pini	Conifere	
Thaumastocoris peregrinus	Cimicetta della bronzatura	Eucalipto	
Xylosandrus compactus	Scolitide nero dei rametti	Latifoglie	
Glycaspis brimblecombei	Psilla cerosa dell'eucalipto	Eucalipto	
Aromia bungii	Cerambicide dal collo rosso	Latifoglie	*Decreto regionale 330 del 05.02.2014*
Lymantria dispar, Tortrix viridana	Lepidotteri defogliatori	Latifoglie	
Agelastica alni e *Galerucella solarii*	Crisomelidi defogliatori	Ontano napoletano	
Euproctis chrysorrhoea	Bombice culdorato	Latifoglie	

Fig. 114 - Organismi nocivi forestali
Fonte: Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fig. 114

Provincia	Comuni/Enti (N°)	Totale superficie demaniale pianificata (Ha)	Superficie boscata (ha)	Superficie pascoliva (Ha)	Altre superfici (ha)
Avellino	68	31.306,67	27.467,95	3.638,22	200,4988
Benevento	44	18.068,01	13.222,69	4.591,10	254,2147
Caserta	50	33.504,39	26.299,94	6.939,57	264,879
Napoli	6	2.283,62	1.643,51	612,9377	27,1772
Salerno	110	107.613,79	72.901,16	31.842,67	2.869,96
TOTALE	**278**	**192.776,49**	**141.535,25**	**47.624,51**	**3.616,73**

Fig. 115 - Superficie demaniale pianificata
fonte : Regione Campania

Fig. 115

	Caratterizzate	Recupero e moltiplicazione conservativa
Erbacee	100	93
Frutticole	177	-
Vitigni	43	-

Fig. 116 – Specie vegetali autoctone reperite in Campania
Fonte: Regione Campania

Fig. 116

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA VARIETA' LOCALI CARATTERIZZATE					
SPECIE FRUTTICOLE					VITIGNI
MELO	ALBICOCCO		CILIEGIO	SUSINO	
Acquata	Abate	Scassulillo	Antuono	Biancolella di Ottaviano	Aglianico b –
Agostinella rossa	Abatone	Scocquagliella II	Bologna	Botta a muro bianca	Aglianico marinon -
Altaniello	Antonianello	Schiavona	Campanarella	Core	Arilla Bianca
Ambrosio	Arenzo	Sciaiò	Camponica	Del Carmine	Austegna b/n –
Ananassa	Baracca	Secondina	Casanova	Di Spagna	Barbera del Sannio Nera
Arancio	Boccuccia Grossa	Setacciara	Cavaliere	Fele	Buonamico Nera
Arito	Boccuccia Liscia II	Signora	Cervina	Fiaschetta	Cacamosca
Austegna	Cafona	Silvana	Comaiola	Fiocco bianco	Cacazzara Bianca
Austina	Campana	Sonacampana	Culacchia	Genova giallo - verde	Camamelo Rossa
Bianca di Grottolella	Cardinale	Sorrentino	Cuore	Marchigiana	Cesteddesa Bianca
Cancavone	Carpena	Stella	Della calce	M'briaca	Chiapparone Bianca
Cannamela	Cerasiello	Stradona	Don Vincenzo	Melella	Cavalla Bianca
Cape 'e ciuccio	Cerasona	Taviello	Lattarci	Occhio di bue	Coglionara Bianca
Carne	Cristiana	Tre P	Limoncella	Ottaianese	Colatamurro Bianca
Cerata	Diavola	Vicario	Maggiaiolella	Parmanarese	Don Lunardo Bianca
Chianella	Don Aniello	Vicienzo 'e Maria	Maiatica di taurasi	Pappagona	Furlese Nera
Cusanara	Don Gaetano	Zeppa 'e Sisco	Marfatana	Pappagona gialla	Guarnaccia Nera
Del pozzo	Fracasso	Zeppona	Melella	Pappgona verde	Ianese Nera
Fierro	Fronne Fresche	Zi Ramunno	Montenero	Pazza di Somma	Lacrima Nera
Fragola	Giorgio a' cotena		Mulegnana nera	Pezza rossa	Livella Nera
Latte	Lisandrina		Mulegnana riccia	Preta e' zucchero	Moscatello antico b
Lazzarda	Macona		Napoletana	Prunarina	Moscatello salernitano b
Limoncella	Magnalona		Nera dura di Mugnano	Rachele	Moscato di Baselice b
Martina	Mammano		Paccona	Riardo	Moscato di Salvitelle -
Melone	Montedoro		Pugliarella	San Rafele	Nocella
Monaca	Monteruscello		Passaguai	Santa Maria	Olivella nera
Morra	Nennella		Patanara	Santa Paola	Passolara bianca
Paradiso	Nonno		Pomella	Scarrafona	Pignola bianca (grecaina)
Parrocchiana	Ottavianese		Regina	Scauretella	Procidana b/n –
Prete	Palummella		Regina del mercato	Turcona	Rovello bianco
Re	Panzona		S. Giorgio		Sabato nera
S. Francesco	Paolona		S. Michele		Sanginella bianca
S. Giovanni	Pazza		Sant'Antonio		Sanginella nera
S. Nicola	Pelese Correale		Santa Teresa	PESCO	Santa Sofia
Sergente	Pelese di Giovaniello		Sbarbato	Angelo marzocchella	Santanufria n -
Sole	Piciona		Silvestre	Bella di Melito	Suppezza
Suricillo	Pollastrella		Zuccarenella	Ciccio Petrino	Tronto n -
Tenerella	Portuallara			Lampetella	Uva Chiena bianca
Trumuntana	Presidente			Picarella	Uva Paradison
Tubiona	Puscia			Rossa tardiva di Caiazzo	Uva Puzon
Vivo	Resina			Zingara nera	Uva Re Melon
Zampa di cavallo	San Giorgio				
Zitella	Sant'Antonio				

Fig. 117a – Specie vegetali arboree autoctone caratterizzate in Campania
fonte: Regione Campania

Fig. 117a

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco varietà locali caratterizzate			
Specie	Ecotipo	Specie	Ecotipo
Aglio	Schiacciato	*Mais*	Spiga napoletana rossa
Aglio	Tondo di Torella	*Mais*	Spiga rossa
Carciofo	Montoro	*Mais*	Spogna bianca
Cavolo	Torzella riccia	*Melanzana*	A grappolo
Cavolo	Broccolo dell'Olio	*Melanzana*	Cima di viola
Cavolo	Broccolo San Pasquale	*Melanzana*	Napoletana
Cetriolo	Cetriolino sarnese	*Melanzana*	Violetta tonda
Cece	Campuotolo	*Melone*	Di Montecalvo Irpino
Cece	Castelcivita	*Melone*	Nocerino-sarnese
Cece	Di Caposele	*Peperone*	Cazzone giallo
Cece	Di Cicerale	*Peperone*	Cazzone rosso
Cece	Di Guardia dei Lombardi	*Peperone*	Cornetto di Acerra rosso e giallo
Cece	Nero di Caposele	*Peperone*	Corno di capra giallo
Cece	Di Sassano	*Peperone*	Corno di capra rosso
Cicerchia	Dei Campi Flegrei	*Peperone*	Friariello napoletano
Cicerchia	Di Calitri	*Peperone*	Friariello nocerese
Cicerchia	Di Caposele	*Peperone*	Friariello a sigaretta
Cicerchia	Di Carife	*Peperone*	Marconi rosso e giallo
Cicerchia	Di Castelcivita	*Peperone*	Papacella napoletana liscia
Cicerchia	Di Collina	*Peperone*	Papacella rossa di Gesualdo
Cicerchia	Di Grottaminarda	*Peperone*	Papacella napoletana gialla
Cicerchia	Di San Gerardo	*Peperone*	Papacella napoletana rossa
Cicerchia	Di San Rufo	*Peperone*	Peperone corno (Crusca)
Cipolla	Febbrarese	*Peperone*	Sazzaniello rosso e giallo
Cipolla	Marzatica	*Pomodoro*	Cannellino flegreo
Cipolla	Ramata di Montoro	*Pomodoro*	Cento scocche
Cipolla	Vatolla	*Pomodoro*	Corbarino
Fagiolo	A formella	*Pomodoro*	Di Sorrento
Fagiolo	Bianco di Montefalcone	*Pomodoro*	Giardiolo
Fagiolo	Della Regina	*Pomodoro*	Piennolo (Pollena)
Fagiolo	Dente di morto	*Pomodoro*	Piennolo (vesuviano)
Fagiolo	Di Controne	*Pomodoro*	Pomodorino giallo
Fagiolo	Occhio nero alto Sele	*Pomodoro*	Piennolo rosso
Fagiolo	Occhio nero di Oliveto Citra	*Pomodoro*	Pomodorino di collina
Fagiolo	Mustacciello d'Ischia	*Pomodoro*	Pomino giallo di Montecalvo
Fagiolo	Mustacciello di Pimonte	*Pomodoro*	Pomino giallo di S. Bartolomeo
Fagiolo	Screziato Impalato	*Pomodoro*	Pomodorino Reginella
Fagiolo	Tondino bianco di Caposele	*Pomodoro*	Pomodorino rosso selvatico
Fagiolo	Tondino di Villa ricca	*Pomodoro*	Pomodoro San Marzano 2DSMBC
Fagiolo	Tondo bianco di Caposele	*Pomodoro*	Pomodoro San Marzano (ecotipi)
Fagiolo	Zampognaro d'Ischia	*Pomodoro*	Principe Borghese
Fagiolo	Zolfariello	*Pomodoro*	Quarantino grande
Fagiolo	Della Regina di Gorga	*Pomodoro*	Quarantino piccolo
Fava	A corna	*Pomodoro*	Seccagno
Lattuga	Napoletana	*Pomodoro*	Vesuviano
Lenticchia	Di Collina	*Scarola*	Riccia schiana
Lenticchia	Di San Gerardo	*Zucca*	Napoletana lunga
Mais	Bianco di Acerra	*Zucca*	Napoletana tonda
Mais	Spiga Bianca	*Zucchino*	Cilentano
Mais	Spiga napoletana bianca	*Zucchino*	SanPasquale

Fig. 117b – Specie vegetali erbacee autoctone caratterizzate in Campania
fonte: Regione Campania

Fig. 117b

fonte: http://burc.regione.campania.it

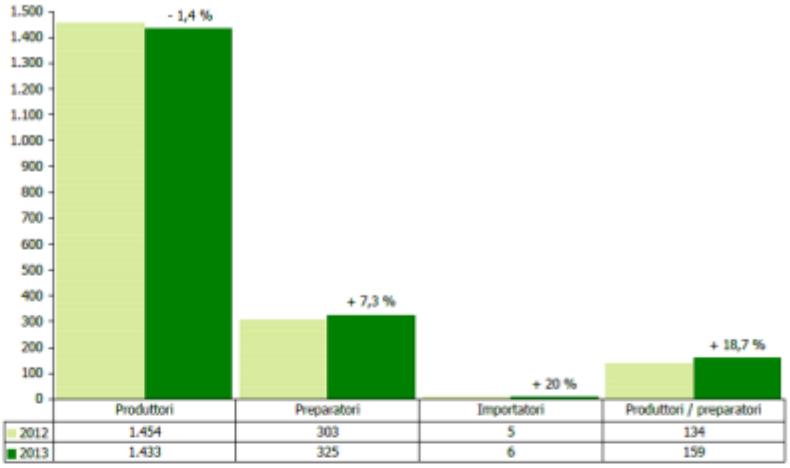
Specie	Varietà locale	Località di origine	Responsabile conservazione germoplasma
Aglio	Bianco locale	AGRO ACERRANO MARIGLIANESE (NA)	CRAA
	Rosato locale	AGRO ACERRANO MARIGLIANESE (NA)	CRAA
	di Salomone	AGRO ACERRANO MARIGLIANESE (NA)	CRAA
	ecotipo locale di Caposele	CAPOSELE (AV)	CRAA
Asparago	Selvatico di Rofrano	ROFRANO (SA)	CRA-ORT
	Selvatico di Aquara	AQUARA (SA)	CRA-ORT
Carciofo	Tondo di Paestum	CAPACCIO (SA)	CRA-ORT
	Rosso di Paestum	CAPACCIO (SA)	CRA-ORT
	Bianco di Pertosa	PERTOSA (SA)	CRA-ORT
	Ecotipo di Castel San lorenzo	CASTEL SAN LORENZO (SA)	CRA-ORT
	di Schito	S. ANTONIO ABATE (NA)	CRA-ORT
	Capuanella nera	CAPUA (CE)	CRA-ORT
	Capuanella olivastra	CAPUA (CE)	CRA-ORT
	Ecotipo di Pietrelcina	PIETRELCINA (BN)	CRA-ORT
Cece	di Teano	TEANO (CE)	CRA-ORT
	di Controne	CONTRONE (SA)	CRA-ORT
Ciavrchia	di Montefalcone	MONTEFALCONE VAL FORTORE (BN)	CRA-ORT
	Alta Irpinia	ALTA IRPINIA	CRA-ORT
Cipolla	Agostina	AGRO ACERRANO MARIGLIANESE (NA)	CRAA
Fagiola	dei 7 anni	VISCIANO (NA)	CRAA
	Corna dei signori	SAN MARZANO (SA)	CRAA
	Tondino di Castel di Sasso	CASTEL DI SASSO (CE)	CRAA
	Fagiolino lungo San Marzano	SAN MARZANO (SA)	CRAA
	Cannellini del Vallo di Diano	VALLO DI DIANO (SA)	CRA-ORT
	Tabaccanti del Vallo di Diano	VALLO DI DIANO (SA)	CRA-ORT
	Cocco bianco del Vallo di Diano	VALLO DI DIANO (SA)	CRA-ORT
	S. Anter	CASALBUONO (SA)	CRA-ORT
	San Pasquale	CASALBUONO (SA)	CRA-ORT
	Munacieddi, guarda 'n faccia, musiddu niur	CASALBUONO (SA)	CRA-ORT
	Panzarieddo	CASALBUONO (SA)	CRA-ORT
	Ptieddu	CASALBUONO (SA)	CRA-ORT
	di Mandia	MIANDA (SA)	CRA-ORT
	Tondino bianco di Montesano	MONTESANO (SA)	CRA-ORT
	Risi del Vallo di Diano	VALLO DI DIANO (SA)	CRA-ORT
Fava	a sciabola	AGRO ACERRANO MARIGLIANESE (NA)	CRAA
	lunga	AREA VESUVIANA, NOCERINO-SARNESE	CRAA
Lenticchia	di Valle Agricola	VALLE AGRICOLA (CE)	CRA-ORT
Lupino	Gigante di Vairano	VAIRANO (CE)	CRAA
Mais	Spiga rossa Monti Lattari	VICO EQUENSE (NA)	CRAA
	Granone rosso	MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA)	CRA-ORT
	Granone bianco	MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA)	CRA-ORT
Melanzana	Paccia rofrana	ROFRANO (SA)	CRA-ORT
	Fioralba	PONTECAGNANO (SA)	CRA-ORT
Peperone	Nostrano dell'Irpinia	IRPINIA CENTRALE (AV)	CRAA
	Peperone Melanzana	SAN GREGORIO MAGNO (SA)	CRA-ORT
	Pupanetto del Vallo di Diano	VALLO DI DIANO (SA)	CRA-ORT
	Pupanetto per aceto Vallo di Diano	VALLO DI DIANO (SA)	CRA-ORT
	Sciscillone	VALLO DI DIANO (SA)	CRA-ORT
	Sciscianiello	VALLO DI DIANO (SA)	CRA-ORT
Peperoncino	Cornetto a grappolo	ACERNOLA (SA)	CRA-ORT
piccante	A cuore	ACERNOLA (SA)	CRA-ORT
	Cornetto viola	ACERNOLA (SA)	CRA-ORT
Pisello	Centogiorni	AREA VESUVIANA, NOCERINO-SARNESE	CRAA
	Santacroce	AREA FLEGREA (NA)	CRAA
Pomodoro	Pomodorino Agostino	AREA VESUVIANA	CRAA
	Pomodorino Riccia San Vito	AREA VESUVIANA	CRAA
	Pomodorino giallo Beneventano	VAL FORTORE (BN)	CRAA
	Pom.ino giallo di Castel di Sasso	CASTEL DI SASSO (CE)	CRAA
	Pomodorino giallo di Vico Equense	VICO EQUENSE (NA)	CRAA
	Pomodorino giallo di Camposano	AGRO MARIGLIANESE (NA)	CRAA
	Pomodorino giallo di Cerreto	CERRETO SANNITA (BN)	CRAA
	Pomodoro Giallo oblungo	VAL FORTORE (BN)	CRAA
	Pomodorino giallo di Aquara	AQUARA (SA)	CRA-ORT
	Pompdorino giallo di Castel San Lorenzo	CASTEL SAN LORENZO (SA)	CRA-ORT
	Pomodorino rosso di Roccadaspide	ROCCADASPIDE (SA)	CRA-ORT
	Pomodoro Insalataro Auletta	AULETTA (SA)	CRA-ORT
	Pummarola Scritta	ROFRANO (SA)	CRA-ORT
	Pummarola Riccia	ROFRANO (SA)	CRA-ORT
	Pomodoro ad anello	SAN GREGORIO MAGNO (SA)	CRA-ORT
	Pomodoro Intero liscio di San Gregorio Magno	SAN GREGORIO MAGNO (SA)	CRA-ORT
	Pomodoro Quadrato rosso	SAN GREGORIO MAGNO (SA)	CRA-ORT
	Romarzano	SAN GREGORIO MAGNO (SA)	CRA-ORT
	Seccagno Pizzutiello	IRPINIA CENTRALE (AV)	CRAA
	Pomodoro Arsicolo di San Gregorio	SAN GREGORIO MAGNO (SA)	CRA-ORT
	Pomodoro a sole, arsicolo	CONTRONE (SA)	CRA-ORT
	Piennolo rosso Auricchio	ROCCADASPIDE (SA)	CRA-ORT
	Pomodoro tondo Sala	SALA CONSILINA (SA)	CRA-ORT
	Pomodoro Rosso a punta	AULETTA (SA)	CRA-ORT
	Pomodoro Cilindrico S. Gregorio Magno	AULETTA (SA)	CRA-ORT
	Pomodoro Lampadina Sala	SALA CONSILINA (SA)	CRA-ORT
	Crovarese	ACERNOLA (SA)	CRA-ORT
	Pomodorino rosa di Rofrano	ROFRANO (SA)	CRA-ORT
	Tondo giallo di Roccadaspide	ROCCADASPIDE (SA)	CRA-ORT
	Lungo giallo di Capaccio	CAPACCIO (SA)	CRA-ORT
	Pomodoro Giallo Auletta	AULETTA (SA)	CRA-ORT
Rapa	Catozza	AGRO MARIGLIANESE (NA)	CRAA
Scarola	Centofoglie	AGRO ACERRANO (NA)	CRAA
Zucca	ecotipo Monti Lattari	AGEROLA (NA)	CRAA
	di Teggiano	TEGGIANO (SA)	CRA-ORT
	di Faiano	PAIANO (SA)	CRA-ORT
	Moschata ovale	ACERNOLA (SA)	CRA-ORT
	Maxima rossa	ACERNOLA (SA)	CRA-ORT
Zucchino	Rampicante	VISCIANO (NA)	CRAA

Fig. 118 - Elenco varietà locali recuperate e conservate
fonte: Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fig. 118

CAMPANIA



Operatori

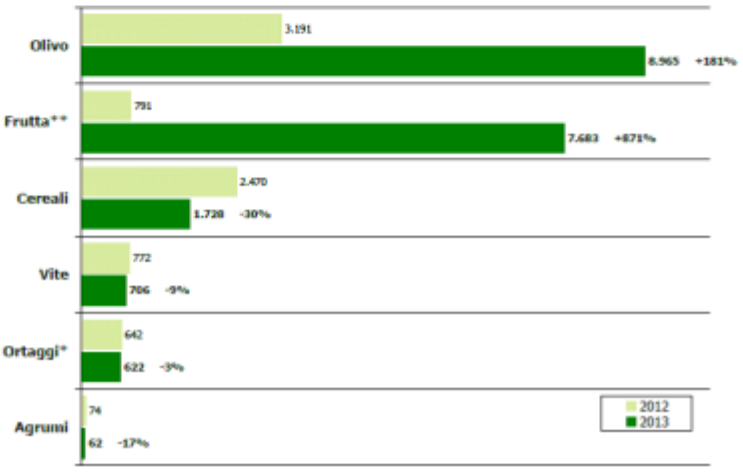
Totale 2013	**1.923**
Totale 2012	**1.896**
Var. % 13-12	**+1,4**

Superfici e colture (in ha)

Totale 2013	**28.673**
Totale 2012	**23.862**
Var. % 13-12	**+15,3**

TOTALE AL 31/12/2013	28.673
Cereali	1.728
Colture proteiche, leguminose, da granella	250
Piante da radice	5
Colture industriali	95
Colture foraggere	2.167
Altre colture da seminativi	139
Ortaggi*	622
Frutta**	7.683
Frutta in guscio	2.941
Agrumi	62
Vite	706
Olivo	8.965
Altre colture permanenti	378
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	2.026
Pascolo magro	206
Terreno a riposo	700

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)



* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".

Fig. 119 - Fonte SINAB 2014 – elaborazione ISMEA

Fig. 119

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANNO RIFERIMENT0	CAMPANIA : SAU bio Ha	CAMPANIA: N. operatori	%SAU bio / SAU regionale	% Operatori bio/aziende agricole campane
2011	23.410	1.896	4,26	1,39
2012	24.862	1.896	4,53	1,39
2013	28.673	1.923	5,22	1,40

Fig. 120 - Evoluzione del Comparto regionale "bio" nel triennio 2011 – 2013; dimensioni percentuali

Fonte: SINAB

Fig. 120

ANNO RIFERIMENT0	ITALIA: SAU bio Ha	ITALIA: N. operatori	%SAU Bio Campana/nazionale	%Operatori campani/nazionali
2011	1.096.891	48.269	2,13	3,93
2012	1.167.362	49.709	2,13	3,81
2013	1.317.177	52.383	2,18	3,67

Fig. 121 - Evoluzione del Comparto regionale "bio "nel triennio 2011 – 2013; peso relativo percentuale nel comparto nazionale

Fonte: SINAB

Fig. 121

ANNO RIFERIMENT0	CAMPANIA - AZIENDE ZOOTECNICHE BIOLOGICHE	ITALIA - AZIENDE ZOOTECNICHE BIOLOGICHE	% AZIENDE ZOOTECNICGE BIO CAMPANIA /TOTALI ITALIA
2011	53	6.884	0,77
2012	58	7.714	0,75
2013	57	8.033	0,71

Fig. 122 - Evoluzione della zootecnia bio in Campania nel triennio 2011 – 2013; peso relativo percentuale nel comparto nazionale

Fonte: SINAB

Fig. 122

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania	2010	2011	2012	2013
Fungicidi	3.613.912	3.504.069	3.022.029	2.842.009
Insetticidi e acaricidi	2.007.964	1.496.961	1.267.782	1.066.081
Erbicidi	1.092.951	790.972	894.043	1.176.728
Vari	3.992.978	4.385.820	4.308.110	3.924.822
Totale	**10.707.805**	**10.177.822**	**9.491.964**	**9.009.640**

Fig. 123 - Prodotti fitosanitari per uso agricolo (kg) distribuiti in Campania

Fonte: Tavole di dati pubblicate annualmente dall'ISTAT a scala regionale e provinciale

Fig. 123

	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi
Campania	6,58	3,66	1,99
Italia	5,27	2,19	2,19

Fig. 124 - Distribuzione dei prodotti fitosanitari (kg) per ha di SAU – anno 2010

Fonte: ISTAT 2010

Fig. 124

Provincia	Superficie a integrato
Avellino	10.299,88
Benevento	11.394,30
Caserta	9.461,97
Napoli	2.822,39
Salerno	14.086,50
Campania	**48.065,04**

Fig. 125 – Superfici coltivate con il metodo di produzione integrato in Campania

Fonte: Regione Campania

Fig. 125

Province	Popolazione (n.)	Residenti in aree interessate da fenomeni di esondazione (n.)	Residenti in aree interessate da fenomeni di esondazione (%)
Avellino	439.137	59.093	13,5
Benevento	287.874	28.409	9,9
Caserta	916.467	90.108	9,8
Napoli	3.080.873	246.326	8,0
Salerno	1.109.705	324.040	29,2

Fig. 126- Regione Campania - Popolazione esposta alle esondazioni

Fonte: PON GAT 2007-2013 POAT Ambiente

Fig. 126

fonte: http://burc.regione.campania.it

Province	Fascia di classificazione											
	Prima			Seconda			Terza			Sesta		
	abitanti (n.)	Superf. (Km2)	comuni (%)	abitanti (n.)	Superf. (Km2)	comuni (%)	Abitanti n.	Superf. (Km2)	comuni (%)	abitanti (n.)	Superf. (Km2)	comuni (%)
Avellino	0	0	0,0	3.684	25	1,7	4.641	26	2,5	346.632	1.858	72,3
Benevento	0	0	0,0	2.634	22	1,3	26.612	173	10,3	84.450	622	42,3
Caserta	0	0	0,0	0	0	0	27.854	95	2,9	612.851	1.918	81,7
Napoli	0	0	0,0	61.087	33	4,3	81.132	47	5,4	2.343.173	681	71,7
Salerno	0	0	0,0	61.107	29	1,3	87.335	38	2,5	692.948	3.806	79,1

Fig. 127- Regione Campania - Popolazione, superficie e comuni localizzati in territori a rischio desertificazione

Fonte: PON GAT 2007-2013 POAT Ambiente

Fig. 127

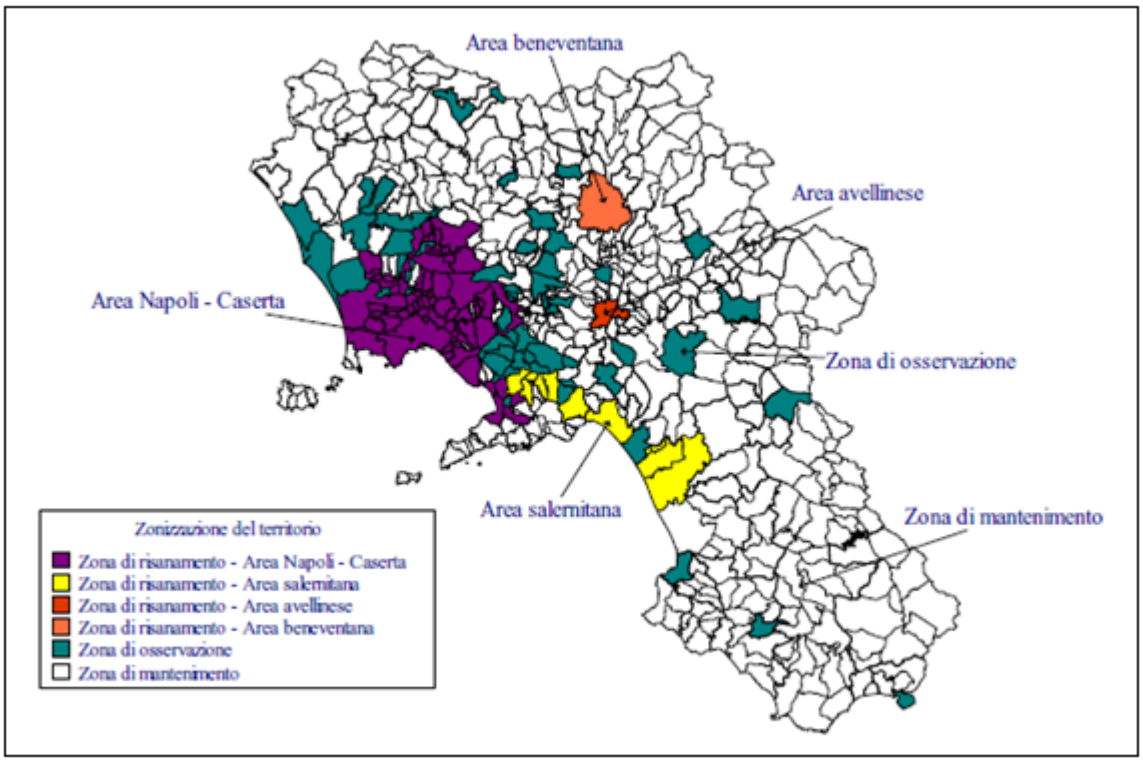


Figura 127 bis - Zonizzazione del territorio regionale (Rapporto Ambientale PO FESR 2014-2020)

Fig. 127bis

fonte: http://burc.regione.campania.it

	1990	1995	2000	2005	2010
Metano	34.190,14	35.673,31	38.497,32	37.239,45	43.609,55
Ossidi di azoto	11,23	11,53	9,59	9,47	7,08
Composti organici volatili	58,34	55,14	52,86	49,10	52,12
Monossido di carbonio	370,52	375,87	310,15	300,73	216,76
Protossido di azoto	3.331,33	3.250,33	3.800,98	3.573,43	3.169,42
Ammoniaca	18.198,28	18.615,11	20.228,83	17.309,93	19.022,27
PM10	453,26	484,33	448,87	495,48	408,38
PM2,5	199,48	216,06	183,55	188,23	186,98

Fig. 128- Principali sostanze di emissione in agricoltura in Campania. Vari anni (valori in t.)
fonte: elaborazioni su dati Sinanet (in grigio i gas serra)

Fig. 128

Situazione impianti

al 31/12/2012

		Produttori	Autoproduttori	Campania
Impianti idroelettrici				
Impianti	n.	42	-	42
Potenza efficiente lorda	MW	1.348,3	-	1.348,3
Potenza efficiente netta	MW	1.329,4	-	1.329,4
Producibilità media annua	GWh	1.909,4	-	1.909,4
Impianti termoelettrici				
Impianti	n.	58	13	71
Sezioni	n.	106	18	124
Potenza efficiente lorda	MW	2.847,2	49,0	2.896,2
Potenza efficiente netta	MW	2.769,5	46,7	2.816,2
Impianti eolici				
Impianti	n.	126	-	126
Potenza efficiente lorda	MW	1.206,6	-	1.206,6
Impianti fotovoltaici [1]				
Impianti	n.	16.571	-	16.571
Potenza efficiente lorda	MW	546,2	-	546,2

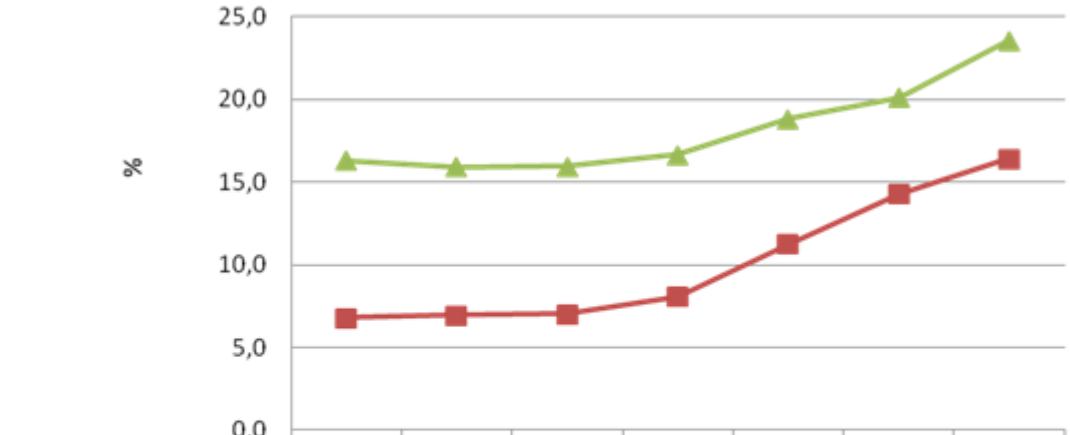
Energia richiesta

Energia richiesta in Campania	GWh	18.844,4	
Deficit (-) Superi (+) della produzione rispetto alla richiesta	GWh	-8.431,9	(-44,7%)

Fig. 129 - Bilancio energetico regionale
Fonte: Terna

Fig. 129

fonte: http://burc.regione.campania.it



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
FER E (%) Campania	6,8	6,9	7,0	8,1	11,3	14,3	16,4
FER E (%)Italia	16,3	15,9	16,0	16,6	18,8	20,1	23,5

Fig. 130 - Consumo finale lordo elettricità da fonti di energia rinnovabile, 2005-2011
(in percentuale sui consumi finali lordi di energia. Campania e Italia)

Fig. 130

fonte: http://burc.regione.campania.it

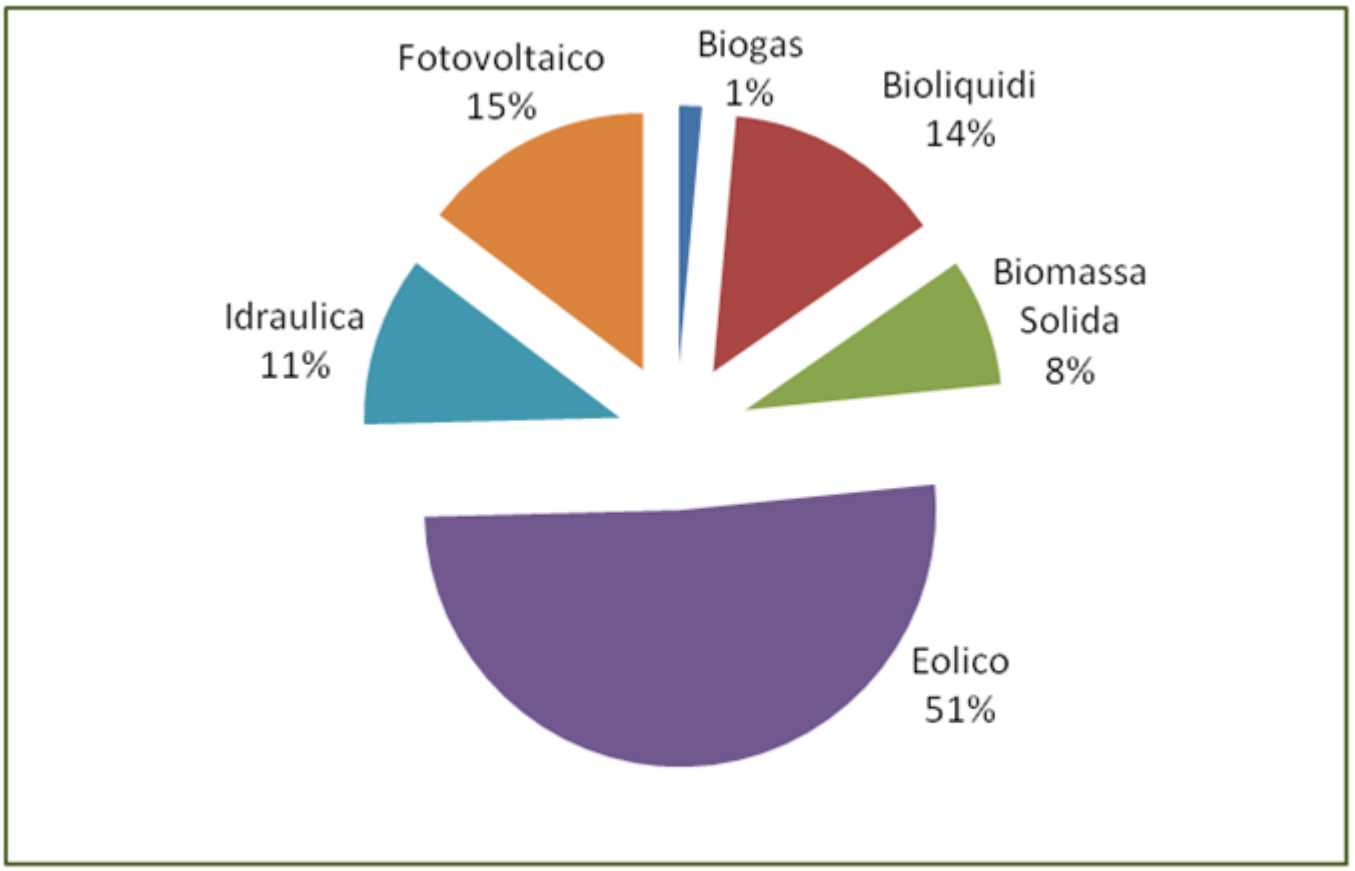


Fig. 131 - Produzione elettricità da Fer in Campania. (Anno 2012)
fonte: GSE

Fig. 131

fonte: http://burc.regione.campania.it

La nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali diverse da quelle montane

La nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali diverse da quelle montane in Italia è stata definita a livello nazionale attraverso l'applicazione di una metodologia comune, condivisa tra MiPAAF e le Regioni interessate e applicata con il supporto della RRN con il coordinamento scientifico del CREA. La metodologia nazionale seguendo le linee guida comunitarie ha previsto due fasi: una fase di *applicazione dei criteri biofisici* e una fase di *fine tuning* basata su indicatori strutturali ed economici. La metodologia prevede la verifica del rispetto delle condizioni di svantaggio al livello delle unità amministrative locali (livello LAU 2). Limitatamente ai comuni parzialmente montani risultanti dall'attuale delimitazione, anche a seguito di processi di accorpamento amministrativo, lo svantaggio biofisico è stato verificato a livello di fogli di mappa catastale ai fini della delimitazione di porzioni di territorio comunale (afferenti a fogli di mappa catastali non montani e rispondenti alle specifiche di cui all'art.32, comma 3, reg.1305/2013) come soggette a vincoli naturali significativi e documentati. (cfr allegato I al Programma).

A conclusione del procedimento di identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane, in applicazione dell'art. 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013, la metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e i relativi elenchi sono stati adottati a livello nazionale con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali (DM 6277 del 08/06/2020 e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (20A03212 - GU Serie Generale n.155 del 20-06-2020), nonché sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali al seguente link:

https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15568

In Campania il numero dei comuni inclusi nella nuova delimitazione ANC, dopo il fine *tuning* e di 61 totalmente delimitati come aree soggette a vincoli naturali significativi diversi dalle aree di montagna per una SAU complessiva di 58.707 ettari pari al 9,60% del totale

	N. Comuni	Superficie_agricola_ha	ex_art.18		ANCs_dopo FineTuning		ex_art.20		aree no ANCs	
			N. Comuni	Superficie_agricola_ha	N. Comuni	Superficie_agricola_ha	N. Comuni	Superficie_agricola_ha	N. Comuni	Superficie_agricola_ha
CAMPANIA	550	611.688	236	296.298	61	58.707	30	7.964	223	248.719

La nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali diverse da quelle montane

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.2. Punti di forza individuati nella zona di programmazione

S1

Presenza di centri di ricerca. Sono presenti sul territorio numerose strutture di ricerca pubbliche e private, centri di competenza. (IS2)

S2

Esistenza di servizi di consulenza privata. In Campania sono abbastanza diffuse le attività di consulenza sia a livello professionale, sia nell'ambito di soggetti collettivi, sia nell'ambito di strutture produttive (IS4)

S3

Esperienza nella cooperazione maturata nella programmazione 2007-2013 e nei PSL LEADER. La recente esperienza ha permesso di avvicinare soggetti tradizionalmente "distanti", creando reti di relazioni tra imprese agricole e centri di ricerca (IS3) (IS70)

S4

Presenza di alcune filiere forti e di posizioni di leadership a livello nazionale. Nell'ambito della filiera lattiero casearia (bufalina), delle produzioni frutticole ed orticole, delle coltivazioni florovivaistiche (fiori recisi), nonché prodotti ad elevato contenuto di servizio (ad esempio la IV Gamma) la Campania assume un ruolo di leader. Anche altre coltivazioni, piuttosto diffuse in determinati areali (vite, agrumi, olivo…) caratterizzano l'offerta regionale rispetto ad altri contesti.

S5

Presenza di Marchi a denominazione d'origine ed enogastronomia di qualità. 4 DOCG; 15 DOC; 10 IGT; 13 DOP (Olii; prodotti lattiero-caseari, prodotti orticoli e frutticoli); 9 IGP (prodotti Orticoli e frutticoli, produzioni zootecniche).

S6

Varietà e diversificazione dell'offerta. La Campania non è caratterizzata da monocolture o indici di specializzazione agricola elevati. Ciascun sistema locale si presenta con una gamma produttiva piuttosto ampia e diversificata. In tale quadro, spiccano, comunque, numerose aree produttive fortemente specializzate ad elevato valore aggiunto (es: limoni in Penisola Sorrentina, orticoltura nella Piana del Sele, florovivaismo nella costiera vesuviana, viticoltura nella Valle Telesina, ecc.) nonché alcuni distretti molto specializzati (come ad esempio la produzione di ortaggi a foglia per la IV gamma, il pomodoro da industria, ecc.). Si sottolinea l'importanza anche della presenza di piccole produzioni locali e l'ampia gamma di produzioni tipiche e di qualità. (IS23,IS30, IS34, IS35, IS36)

S7

Presenza di aziende che operano nella filiera corta e nella vendita diretta. Le filiere corte e la vendita diretta sono fenomeni in forte crescita, verso cui si orientano, sempre più, le scelte imprenditoriali. In Campania la quota di aziende che attuano (anche marginalmente) la vendita diretta è pari al 39% valore superiore alla media nazionale che è pari 26,1% (IS32). La filiera corta, inoltre, contribuisce alla riduzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle emissioni in atmosfera di gas clima-alteranti e polveri sottili.

S8

Buona propensione all'esportazione nell'industria alimentare. Il commercio internazionale del comparto agroalimentare è contraddistinto da un valore del saldo normalizzato pari a 4 a fronte di un dato nazionale pari a -12,7 nello stesso periodo (2011). Il valore positivo del comparto è dovuto alla componente relativa all'industria alimentare con un saldo normalizzato pari a 21 (tab.3 a analisi di contesto).

S9

Ricchezza di risorse ambientali e paesaggistiche e buona presenza di aree protette. Il 27% circa del territorio della Campania ricade nel sistema di aree protette regionali (Parchi nazionali, Parchi regionali, Riserve statali e regionali). Peraltro, si rileva una interessante varietà di habitat e risorse paesaggistiche. (IS40, IS45, IC34)

S10

Rilevante incidenza del patrimonio forestale. Il 32% circa del territorio regionale è caratterizzato da coperture forestali che costituiscono nel loro complesso un'infrastruttura ambientale multifunzionale essenziale al mantenimento degli equilibri ambientali (biodiversità, protezione idrogeologica, protezione della risorsa idrica ecc.). (IC29, IC38, IS 44)

S11

Consistente patrimonio di biodiversità. La Campania è ricca di biodiversità animale, vegetale oltre ad avere un consistente e diversificato diversificato patrimonio di biodiversità legato alla varietà di habitat. (IC34, IC35, IC36, IS40, IS45). Significativo è anche l'elevato numero di razze animali autoctone iscritte ai relativi registri anagrafici e l'elevato numero di varietà vegetali locali.

S12

Varietà e diversità di paesaggi agricoli e rurali. Il territorio regionale si articola in una molteplicità di sistemi agricoli e rurali montani, collinari, vulcanici e costieri che concorrono nel loro complesso ad un'offerta diversificata e qualificata di paesaggi, produzioni agroalimentari, ambienti e culture locali. Alcuni dei sistemi rurali storici della regione si identificano con paesaggi e località a notorietà globale (Vesuvio, Penisola Sorrentina-Amalfitana, Isole del Golfo di Napoli, ma anche in qualche misura il Cilento) in grado di trainare l'immagine complessiva della Regione e della sua agricoltura. (IC18)

S13

Condizioni ambientali favorevoli alle filiere bioenergetiche. Le caratteristiche geografiche e climatiche e dei sistemi produttivi agricoli e forestali consentono di sperimentare lo sviluppo di filiere energetiche (risorsa forestale, allevamenti, risorse idriche, ecc). Tale sviluppo è testimoniato dalla diffusione (in altre aree regionali) di modelli di cooperazione tra aziende agricole e istituzioni territoriali per la gestione comune di impianti di produzione di energia rinnovabile da biomasse residuali. La filiera delle energie rinnovabili rappresenta, inoltre, una preziosa risorsa per l'incremento occupazionale (IC43, IC45, IS58, IS59)

fonte: http://burc.regione.campania.it

S14

Piani regionali di consulenza. La Regione offre un articolato sistema di consulenza che può soddisfare molte delle più importanti esigenze del tessuto agricolo campano. Tale servizio è espletato, tra l'altro, anche attraverso i seguenti piani: Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (PRCFA), Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI), Piano regionale di consulenza all'irrigazione (PRCI)

S15

Piano irriguo regionale. La presenza di un piano consente di razionalizzare le scelte in tema di gestione idrica in agricoltura. Il Piano Irriguo Regionale della Campania è stato approvato con DGR n. 50 del 07/03/2013 e pubblicato sul B.U.R.C n. 15 del 11/03/2013

S16

Livello di coesione sociale. Le popolazioni rurali sono caratterizzate da una buona predisposizione all'aggregazione soprattutto nelle aree dove è adottato il metodo LEADER per cui si sono favoriti momenti di scambio, confronto e dialogo (IS70)

S17

Ricchezza dei borghi che hanno preservato l'identità architettonica e culturale. La presenza di borghi in aree rurali, di alto pregio storico ed architettonico, rappresenta una importante peculiarità ed una vera e propria ricchezza da valorizzare.

S18

Presenza di boschi da seme. I boschi per la produzione di sementi sono una importante risorsa per la salvaguardia delle specie forestali autoctone. Regolamento n. 5/2010 sulle "attività di raccolta e commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione provenienti dai boschi iscritti nel Libro Regionale dei Materiali di Base della Campania". (IS41)

4.1.3. Punti deboli individuati nella zona di programmazione

W1

Marginalità dell'azienda agricola nei sistemi di cooperazione. Gli imprenditori agricoli e forestali sono impreparati nel gestire attività di ricerca e sperimentazione, a causa del gravoso sforzo burocratico. Anche la ripartizione delle risorse economiche tra i partenariati risulta nettamente in favore di altre tipologie di attori (IS3).

W2

Scarso coordinamento tra gli attori e strutture della ricerca, consulenza ed innovazione. Scarso coordinamento e mancanza di una visione strategica complessiva che accompagni i processi di innovazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

con scarsa capacità di integrazione ricerca/azienda.(IS1 integrato con tabella 14 dell'AdC,IS3).

W3

Bassi tassi di scolarizzazione e livelli di istruzione nel settore agricolo inadeguati. La quota di capoazienda privi di titolo di studio è del 6%. Discreta presenza di laureati, ma pochi con titolo specifico agrario/zootecnico/veterinario. (IC24)

W4

Insufficienza di servizi evoluti alle imprese. L'offerta di servizi si limita ad una generica risposta a fabbisogni ordinari e non stimola innovazioni su aspetti tecnici e tecnologici più "evoluti" (marketing e comunicazione; sviluppo nuovi prodotti/processi, ecc.). (IS3, IS5, IS6, IS7)

W5

Basso ricorso al Piano Regionale di Consulenza all'Irrigazione (PRCI) da parte delle aziende agricole. Le aziende agricole spesso non sfruttano la possibilità offerta dal sistema di consulenza regionale (IS nuovo 10945 IRRISAT/84470 sup.irrigata = 11,83%).

W6

Difficoltà di accesso al credito. La stretta creditizia è notevole e i tentativi dell'Amministrazione regionale di agevolare l'accesso al credito (es: Bancaccordo) non hanno prodotto effetti positivi. (IS21)

W7

Ridotta propensione all'innovazione (in alcuni comparti/aree). Oltre al dato negativo sugli investimenti fissi lordi, la spesa regionale a favore del settore agricolo sostiene solo marginalmente la ricerca, l'innovazione e l'assistenza tecnica. (IS1, IC28)

W8

Ridotta diversificazione aziendale. La diffusione del processo di diversificazione del reddito è ancora molto blanda, soprattutto in alcune aree senza cogliere le nuove opportunità (es. produzione di canapa per usi multifunzionali) . Spesso la diversificazione è identificata unicamente con l'attività agrituristica. (IS19)

W9

Scarsa integrazione territoriale degli agriturismi. Come rappresentato nel rapporto del valutatore indipendente, gli agriturismi risultano non collegati in rete e sviluppano scarsi elementi di integrazione sistemica con il territorio. La conseguenza finale è rappresentata da una scarsa capacità di utilizzazione delle strutture finanziate (IS68, RAV 2012). Inoltre si registra l'assenza di un valido strumento normativo, come quello degli alberghi diffusi, finalizzato all'aggregazione dell'offerta di ospitalità e servizi turistici (IC30) (IS67).

W10

Ridotta percentuale di produzione certificata e scarsa adesione ai sistemi di certificazione nell'ambito delle filiere forestali. In alcuni comparti la porzione di prodotti certificati è limitata. (IS27, IS28); inoltre

fonte: http://burc.regione.campania.it

non sono presenti aziende forestali che certifichino la propria produzione (IS43).

W11

Debolezza organizzativa e strutturale delle imprese. Le ridotte dimensioni, la struttura produttiva frammentata (IC17) e la sottocapitalizzazione si traducono in condizioni oggettive di debolezza nei confronti di sistemi locali meglio organizzati con conseguenti limiti sulla propensione all'innovazione, sul livello di competitività e sul raggio d'azione aziendale.

W12

Indebolimento del settore zootecnico. In alcuni comparti, soprattutto nel comparto bovino da latte, è notevole la contrazione del numero di capi ed aziende, ma ciò non ha condotto ad un generale rafforzamento strutturale (fig. 31 dell'AdC)

W13

Bassa propensione all'esportazione del settore agricolo. Nonostante il commercio internazionale del comparto agroalimentare sia contraddistinto da un valore del saldo normalizzato positivo, il settore agricolo mostra maggiore difficoltà registrando un saldo normalizzato pari a -40,5%.

W14

Scarsa presenza dell'offerta sul WEB. Numerosi siti, ma prevalentemente statici e non finalizzati al collegamento dell'offerta (produzioni agroalimentari, pacchetti turistici, ecc.) con la domanda. (IS11)

W15

Catena del valore spostata a valle. La limitata dimensione aziendale e l'incapacità di sviluppare forme stabili di offerta collettiva rendono vulnerabili le singole aziende agricole e forestali nei confronti degli operatori a valle della filiera e le quote di valore aggiunto realizzate dal settore primario risultano marginali. (AdP).

W16

Elevata età media degli imprenditori agricoli. Circa il 5% degli imprenditori agricoli ha meno di 35 anni. Circa il 58% ha più di 55 anni. (IC23)

W17

Analfabetismo informatico. I nuovi strumenti di comunicazione e trasferimento delle conoscenze richiedono una familiarità nell'uso delle TIC, poco sviluppata. (IS11)

W 18

Eventi calamitosi. Dall'analisi descritta nell'Accordo di Partenariato emerge che la Campania risulta tra le regioni maggiormente colpite da eventi calamitosi ed alluvionali nel periodo 2007-2012 sia per numero di eventi sia per danni subiti in termini di valore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

W19

Ridotta propensione delle aziende ad assicurare i rischi. Il numero di aziende che ricorrono ai servizi assicurativi, e le relative superfici, è molto basso e decisamente inferiore anche ai valori del Sud. L'esperienza mostra che le risorse vengono utilizzate prevalentemente per interventi di ripristino, piuttosto che di prevenzione del danno (IS38, figg. 45, 46, 47 dell'AdC)

W20

Presenza di fenomeni di degrado ambientale e paesaggistico. Alcune aree rurali sono spesso sede di comportamenti illeciti (abbandono, bruciatura, sotterramento di rifiuti). Importanti detrattori ambientali (es: "terra dei fuochi") sono collocati in contesto rurale. Ciò danneggia l'immagine di tutta la produzione agroalimentare regionale. (IS48, IS49)

W21

Debole incidenza dell'agricoltura biologica. La Campania è 13esima per estensione di SAU biologica; le aziende zootecniche biologiche sono solo l'8,6% del totale Sud. (IC19).

W22

Aumento emissioni metanigene in agricoltura. I metodi di spandimento dei reflui negli allevamenti zootecnici sono in genere inefficienti. (IC45)

W23

Prelievo eccessivo di acqua da pozzi. Molte aziende agricole, anche se ubicate in aree servite da reti irrigue, tendono comunque ad effettuare emungimenti incontrollati da pozzi propri. (IS57)

W24

Qualità delle acque. In alcuni areali la qualità delle acque, principlamente quelle superficiali è scadente. (IC40, IS48, IS49). Nelle aree ad agricoltura intensiva l'uso più elevato di prodotti chimici di sintesi conduce ad un deterioramento della risorsa idrica.

W25

Uso non efficiente della risorsa idrica. Non sono ancora capillari metodi razionali per la gestione della risorsa idrica finalizzati ad un risparmio/recupero della stessa. (IS54, IS57). Inoltre, le infrastrutture idrauliche, con particolare riferimento alle reti irrigue collettive, sono in alcune aree vetuste.

W26

Pratiche colturali non sostenibili agevolano processi degenerativi del suolo anche in termini di struttura e sostanza organica. Il contenuto in sostanza organica è uno dei parametri cruciali della qualità dei suoli: da esso dipendono la fertilità chimica, fisica e biologica, e quindi i processi produttivi agroforestali, i funzionamenti idraulici e autodepurativi delle coperture pedologiche, nonché l'entità del rischio di erosione dei suoli. (IC19, IC33, IS51)

fonte: http://burc.regione.campania.it

W27

Bassa efficienza organizzativa nel ciclo di gestione dei rifiuti prodotti dalle aziende agricole. In regione Campania non sono attivi accordi di programma per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti agricoli che si sono dimostrati in altre regioni un valido strumento per migliorare la gestione dei rifiuti prodotti dalle aziende agricole e per abbattere i costi di smaltimento.

W29

Elevato rapporto capi/SAU negli allevamenti. Il carico zootecnico è particolarmente elevato nelle province di Caserta e Napoli . (IC21, IS60)

W30

Dissesto idrogeologico. Buona parte del territorio è a rischio idrogeologico. Le aree interne sono più esposte anche a causa dello spopolamento e mancanza di manutenzione. (IS47)

W31

Alta percentuale di superfici esposte a rischio erosione. Il rischio potenziale di erosione è elevato nei sistemi della montagna calcarea con coperture piroclastiche e nel sistema di terre della collina argillosa. (IC42)

W32

Basso utilizzo di energia da fonti rinnovabili. La produzione di energia da fonti rinnovabili è in costante aumento, tuttavia non sufficiente ad equilibrare il bilancio energetico regionale con impatto anche sulla qualità dell'aria. (IS59)

W33

Bassa efficienza energetica negli edifici produttivi rurali. La bassa efficienza energetica nei fabbricati rurali determina elevati costi di gestione e aumento delle emissioni da attività di combustione (IS58).

W34

Limitata diffusione della banda larga. La limitata implementazione di una piattaforma di connettività alla banda larga comporta il perdurare del divario digitale in alcune aree rurali (IS72).

W35

Deficit infrastrutturale. La dotazione infrastrutturale, tecnologica e logistica, specie nelle aree interne ed in quelle a valenza mercatale, è molto carente (o difficilmente fruibile) (IS73).

W36

Scarsità dei servizi alla popolazione. L'offerta di servizi di interesse collettivo è limitata, e non riesce a soddisfare le esigenze delle popolazioni residenti in aree rurali provocando un incremento del processo di marginalizzazione. (IS69, IS72, IS73).

fonte: http://burc.regione.campania.it

W37

Spopolamento delle aree marginali. Nelle aree prevalentemente rurali l'impoverimento socio-demografico incide negativamente sulla capacità di presidio del territorio, alimentando fenomeni di abbandono (IC1, IC2). Nelle aree interne della regione è più evidente la riduzione della popolazione attiva e dei giovani. (IS 71, IS 73).

W38

Scarsa capacità di integrazione tra gli attrattori interni e costiera. Si riscontra una scarsa capacità attrattiva dei territori rurali, determinata sia dalla carenza infrastrutturale, sia dalla inadeguatezza dei servizi di supporto (IC30), sia da uno scarso collegamento dell'offerta con la fascia costiera . Inoltre si riscontra una limitata presenza e disomogenea di infrastrutture e servizi di supporto legati al "turismo lento".

W39

Scarsa capacità gestionale e debolezza finanziaria dei GAL. Tali difficoltà sono amplificate da una situazione finanziaria poco robusta che ostacola l'implementazione delle operazioni (soprattutto quelle a gestione diretta, a carattere immateriale). (IS70)

W40

Debolezza del comparto produzioni vivaistiche-forestali. Il settore non appare adeguatamente sviluppato in termini di volumi produttivi e di dotazioni tecnologiche, né di produzioni certificate. (IS52)

W41

Deficit tecnologico delle aziende di utilizzazione boschiva. Dotazioni tecniche e parchi macchine obsoleti che contribuiscono ad aumentare le emissioni in atmosfera di origine agricola. (IS53)

W42

Inadeguatezza di risorse per difesa idraulica del territorio. Lo stato delle reti scolanti e degli impianti idrovori appare non adeguato a fronteggiare emergenze climatiche e trasformazioni (IS47)

W43

Erosione genetica e declino della biodiversità in aree agricole. Nonostante il ricco patrimonio di biodiversità in regione, resta elevato il rischio di declino legato a fenomeni di urbanizzazione, degrado ambientale, intensivizzazione, basso numero di siti Natura 2000 con Piani di Gestione approvati (33%) . Ciò è particolarmente evidente nelle aree di pianura ad agricoltura intensiva caratterizzate da un elevato grado di specializzazione delle produzioni.

W44

Persistenza di alcune problematiche di natura sanitaria negli allevamenti. La presenza di alcune malattie della sfera riproduttiva (con particolare riferimento alla brucellosi) in allevamenti bovini e bufalini, soprattutto nelle aree in cui si concentrano allevamenti condotti in forma intensiva rappresenta, in linea generale, un elemento di pregiudizio alla credibilità della zootecnia regionale e delle relative produzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.4. Opportunità individuate nella zona di programmazione

O1

Strumenti di finanziamento diretto UE e programmi di cooperazione territoriale europea. Le politiche UE prestano una sempre maggiore attenzione alle tematiche della ricerca e dell'innovazione, fornendo ulteriori opportunità di sostegno (Horizon 2020)

O2

Modifiche normative e di mercato per la gestione sostenibile delle risorse. Vi è crescente attenzione della società agli aspetti legati alla gestione dei prodotti forestali, alla gestione ottimale delle risorse naturali e alla salvaguardia del territorio.

O3

Quantitativi di biomassa residuali non ancora sfruttati. Disponibilità, da parte di una pluralità di aziende, della biomassa residuale di origine agricola e forestale potenzialmente sfruttabile per la produzione di energie rinnovabili anche in filiera corta. (IS59.1, IS61.1)

O4

Nuovi strumenti a sostegno dello sviluppo rurale per favorire la qualità e la sicurezza alimentare. Sono previsti nuovi strumenti per il rafforzamento della governance di filiera e per la valorizzazione di prodotti certificati (non necessariamente riconducibili ai marchi comunitari) quali i distretti rurali.

O5

Propensione dei giovani ad intraprendere l'attività agricola. Si osservano processi di "riscoperta" dell'agricoltura da parte di giovani, portatori di nuove competenze e potenzialmente rivolti ad attività più innovative (IC23)

O6

Modifiche nei comportamenti e orientamenti all'acquisto da parte dei consumatori. Si osservano alcune modifiche nelle dinamiche di consumo che aprono nuovi scenari per le imprese del comparto agroalimentare. Alcune di queste sono ispirate da questioni etiche (giusta remunerazione del lavoro agricolo, rapporti di lavoro trasparenti ed a norma, sostenibilità, benessere degli animali, ecc…). In Campania, al momento, si tratta di nicchie in fase embrionale ma in espansione. Ampie fasce di consumatori prestano maggiore attenzione all'origine dei prodotti, alla qualità dei territori di riferimento delle produzioni, alle tecniche colturali manifestando una marcata propensione per i prodotti locali (a chilometro zero). Prendono piede anche in Campania esperienze di promozione di un'enogastronomia tipica di qualità, fortemente legata alle culture ed agli ambienti tipici di produzione. Altre motivazioni spingono ad incentivare l'acquisto degli alimenti considerati sani, come quelli biologici, il cui consumo è in aumento. (IC19, IS18, IS27, IS28)

fonte: http://burc.regione.campania.it

O7

Sviluppo di filiere alternative. Possibilità di sviluppo di nuove filiere alternative utili anche per la riduzione di emissioni in atmosfera (agroenergie, (IS59), AFN-Alternative Food Networks: filiere corte, mercati locali, box scheme, pick your own, GAS, filiere multifunzionali es.canapa, ecc.)

O8

Offerta di strumenti assicurativi molto diversificata. L'offerta delle tipologie di assicurazioni appare molto diversificata in quanto è inclusiva di molteplici garanzie e prodotti relativi a colture, impianti e zootecnia. Peraltro, si segnalano elevati massimali di intervento pubblico nei fondi assicurativi. (IS38)

O9

Potenziamento dell'ICT. La tecnologia disponibile può facilitare l'avvicinamento ai mercati (IS11)

O10

Greening **I Pilastro**. La presenza di questa tipologia di aiuto, introdotta in merito ai pagamenti diretti con il Regolamento UE n.1307/2013, può favorire un'attività agricola ancora più attenta al riequilibrio ambientale e territoriale. (IS40, IS45)

O11

Varietà tradizionali adatte a pratiche di aridocoltura. Le tecniche agricole tradizionali, volte a consentire la coltivazione in ambiente arido, rappresentano un'opportunità da sfruttare come ulteriore metodo per la razionalizzazione della risorsa idrica in agricoltura (IS57)

O12

Strategia nazionale sulla biodiversità e strategia della UE per la biodiversità fino al 2020. Rappresentano un'opportunità importante da cogliere per rafforzare gli interventi che arrestano il declino della biodiversità (IC34,IS40). Successivamente sono state emesse le linee Nazionali per la conservazione e caratterizzazione della biodiversità vegetale di interesse per l'agricoltura, da parte del Mipaaf ed il Regolamento di attuazione per la salvaguardia delle risorse genetiche agrarie a rischio di estinzione (Reg. n. 6 del 03/07/2012) da parte della Regione.

O13

Tracciabilità. Prescrizioni normative e maggiore attenzione dei consumatori alla tracciabilità dei prodotti.

O14

Sviluppo di piani di assestamento forestali. La vigenza dei piani di gestione consente di pensare ad una adeguata governance delle foreste (IS44).

O15

Pagamenti servizi eco-sistemici. I PES indicano una transazione volontaria per l'attivazione di un servizio benefico per l'ambiente. Alcuni esempi sono: compravendita per crediti da verde urbano, compravendita per

fonte: http://burc.regione.campania.it

crediti di carbonio (IC29).

O16

Modifiche normative e di mercato tese alla diffusione dell'uso di energie rinnovabili. Le maggiori opportunità riguardano sia il sistema di incentivazione alla produzione sia, in generale, lo sviluppo di tecnologie tese al risparmio idrico/energetico (IC43)

O17

Gestione dei reflui. Gli effluenti zootecnici rappresentano un'opportunità per la produzione di energia (IS62, IS63)

O18

Contratti di fiume. Accordi volontari tra gli attori istituzionali, sociali ed economici di un territorio fluviale o di un bacino idrografico possono contribuire a promuovere la valorizzazione delle risorse economico-produttive, ambientali e paesaggistiche delle aree rurali.

O19

Sviluppo tecnico/tecnologico nell'ambito delle produzioni energetiche da fonti rinnovabili. Si vanno diffondendo tecniche per l'utilizzo della produzione di energia rinnovabile, che consentono di abbattere i costi a carico delle imprese agricole e ridurre l'inquinamento atmosferico di origine agricola. (IS19.5, IS19.6)

O20

Leggi su agricoltura sociale (inclusa la legge sui beni confiscati). Le leggi sull'agricoltura sociale e sui beni confiscati sono uno strumento importante ed una utile opportunità per favorire forme diversificate di sviluppo sociale (ed economico) nelle aree rurali. (Legge Regionale n. 5 del 30 marzo 2012 "Norme in materia di agricoltura sociale e disciplina delle fattorie e degli orti sociali" con relativo regolamento attuativo. L.R. n. 7 del 16.11.2012 nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata")

O21

Diversificazione dell'offerta in settori "contigui" e ampliamento della gamma di opportunità di diversificazione (fattorie sociali, avvio dei green job). Lo sviluppo e la diversificazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento alla forme di turismo rurale (enogastronomico, ambientale-paesaggistico, religioso, sportivo) può potenzialmente "agganciare" le produzioni agricole dei territori maggiormente attrattivi. La sperimentazione di forme innovative ed alternative legate ai lavori verdi e la L.R. n. 5/2012 rappresentano, tra le altre, valide opportunità per lo sviluppo di una diversificazione del reddito in agricoltura (IS19)

O22

Sviluppo web – social networking. La veicolazione dell'informazione, la presentazione di buone pratiche, ecc, trovano nuovi e veloci mezzi di diffusione attraverso il web e le reti immateriali (IS11)

fonte: http://burc.regione.campania.it

O23

Vantaggi degli accordi di programma nella gestione dei rifiuti prodotti nell'attività agricola.
Aderendo agli accordi di programma, gli agricoltori sono esentati da adempimenti quali:

- registrazione carico/scarico dei rifiuti pericolosi;

- dichiarazione annuale per i rifiuti pericolosi;

- iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto dei propri rifiuti;

- tenuta del formulario di trasporto.

4.1.5. Rischi individuati nella zona di programmazione

T1

Rischio di fallimento dei GO in ambito PEI. La scarsa capacità di integrazione ricerca-aziende, ostacolata dalla frammentazione delle relazioni, spesso frutto di esperienze episodiche ed occasionali, rischia di precludere la genesi di Gruppi Operativi credibili e di ridimensionare le opportunità offerte dall'Unione europea sul tema dell'innovazione e della cooperazione . (IS3)

T2

Perdurante stato di crisi economica. Lo scenario macroeconomico introduce nuove dinamiche nelle abitudini d'acquisto delle famiglie e ne sta condizionando le scelte di acquisto, penalizzando le produzioni di qualità (IC8)

T3

Concorrenza sui mercati internazionali da parte di nuovi partner UE e del bacino del Mediterraneo e altri paesi UE. Soprattutto per alcune produzioni, è molto sofferta la competitività sui costi da parte di paesi terzi (IS25, IS26).

T4

Cattiva immagine territoriale. Nel medio-breve periodo la vicenda Terra dei Fuochi rischia di compromettere la sopravvivenza di alcuni settori tradizionalmente forti (Ortofrutta e lattiero-caseario bufalino, soprattutto). Inoltre, rischia di annullare le potenzialità legate allo sviluppo delle filiere corte (IS74)

T5

Termine di applicazione del regime di contenimento della produzione di latte vaccino (regime delle quote latte) al 31 marzo 2015. Le ripercussioni in termini di perdita di competitività da parte delle aziende ubicate particolarmente nelle zone di montagna e svantaggiate può essere rilevante (IS34.7, IS 34.8)

fonte: http://burc.regione.campania.it

T6

Intense dinamiche di urbanizzazione e competizione per l'uso dei suoli. La crescita urbana in molti ambiti sia di pianura che collinari della regione (non necessariamente collegata ad uno sviluppo demografico o economico produttivo), è ancora fuori controllo. La perdita di suoli agricoli pregiati è stimata in 2000 ettari l'anno, un tasso di consumo totalmente insostenibile, che interessa particolarmente le aree rurali intermedie e che rischia, se non frenato, di comprometterne l'equilibrio. Inoltre lo smodato processo di cementificazione ha comportato un'alterazione del rapporto città-campagna ed un'incontrollata frammentazione e riduzione degli spazi agricoli periurbani. (IS55)

T7

Rischio di ulteriori realizzazioni di impianti tecnologici ed infrastrutturali impattanti nel contesto rurale. Realizzazione di infrastrutture e impianti tecnologici localizzati in ambiti di interesse paesaggistico e per la biodiversità (elettrodotti MT/AT, impianti eolici, impianti di illuminazione, fotovoltaico su larga scala). (IS55, IS40)

T8

Conflitti tra fauna selvatica e attività produttive. I danni provocati dalla fauna selvatica danno luogo a conflitti che possono incidere negativamente sulla conservazione delle specie selvatiche e sulle produzioni.

T9

Perdita di suolo in seguito a eventi calamitosi di considerevole portata. Frane e dissesti di natura idrogeologica, derivanti da condizioni atmosferiche avverse, hanno spesso procurato una forte compromissione delle coltivazioni di alcune aree della Campania. (IC42,IS38, IS47)

T10

Cambiamenti climatici ed eventi meteorici calamitosi. Considerato il trend delle variabili climatiche , come monitorato nell'ambito del Sistema nazionale di dati Climatologici di Interesse Ambientale(SCIA – APAT) e stante la vulnerabilità della regione (Indice di vulnerabilità al cambiamento climatico è pari a 47) i cambiamenti climatici, rappresentano una minaccia all'agricoltura in termini sia di quantità, sia di qualità che di tipicità delle produzioni. Infatti precipitazioni atmosferiche estreme sempre più frequenti provocano ingenti danni alle coltivazioni (esempio castagno e nocciolo), sovente irreversibili, con conseguente danno economico per le imprese.

T11

Effetto NIMBY (Not In My Back Yard, ovvero: Non nel mio cortile). Difficoltà e diffidenza della popolazione nell' accettare impianti per la produzione di energia da biogas per il timore di utilizzo di materiali non appropriati ed inquinanti. Dal rapporto del Nimby Forum si evince che in Campania risultano contestati 16 impianti di cui 4 per la produzione di energia e 2 termovalorizzatori.

T12

Incendi boschivi. Gli incendi boschivi sono riconosciuti come una potente minaccia per l'intero patrimonio forestale e sono concausa di un perdurante degrado ambientale delle aree frequentemente colpite e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'inquinamento atmosferico di origine agricola. (IS50)

T13

Incertezza normativa nel campo delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER). La normativa che riguarda l'autorizzazione degli impianti, gli incentivi per l'energia prodotta e la fiscalità cambia repentinamente rendendo il quadro normativo troppo complesso e di ostacolo agli investimenti.

T14

Competizione per l'utilizzo delle risorse idriche. La disponibilità di risorse idriche, in conseguenza della tendenza ad antropizzare ulteriormente il territorio, rischia di alimentare una seria competizione tra gli usi civili e gli usi agricoli. (IS57)

T15

Difficoltà degli enti deputati a programmare e governare il sistema delle aree protette. Il sistema di aree protette (es: Natura 2000) sconta una debolezza complessiva, determinata dall'articolato quadro di competenze e scarsità di risorse, con riferimento alle attività di pianificazione, gestione, implementazione locale delle politiche. **(IC34, IS45)**

T16

Progressiva perdita di posti di lavoro in ambito forestale. Sia nel settore pubblico che in quello privato la questione occupazionale assume rilievo critico, determinato non solo da elementi contingenti di crisi, ma anche di una complessiva governance di sistema che non considera le diverse potenzialità economiche (prodotti forestali, sottobosco, filiera energetica, turismo, ecc…) della risorsa forestale. (IC13)

T17

Monitoraggio dei corpi idrici. Le rete di monitoraggio gestita dall'Agenzia Regionale Protezionale Ambientale della Campania, non effettua ancora il campionamento su tutti i corpi idrichi individuati in Campania (corpi idrici sotterranei significativi e fiumi), anche se è in costante ampliamento: si è passati infatti da 90 stazione nel 2001 alle attuali 150 stazioni di monitoraggio complessive (2015) (**IS48, IS 49**). Gli ampliamenti della rete di monitoraggio trovano finanziamento all'interno del POR-FERS della Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.6. Indicatori comuni di contesto

I Situazione socioeconomica e rurale					
1 Popolazione					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	Abitanti	5.834.845	2012 p		
rurale	% del totale	4,9	2012 p		
intermedia	% del totale	26,5	2012 p		
urbana	% del totale	68,5	2012 p		
2 Struttura di età					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale < 15 anni	% della popolazione totale	16,2	2012 p		
totale 15 - 64 anni	% della popolazione totale	67,3	2012 p		
totale > 64 anni	% della popolazione totale	16,5	2012 p		
agricola < 15 anni	% della popolazione totale	13,5	2012 p		
agricola 15 - 64 anni	% della popolazione totale	65,5	2012 p		
agricola > 64 anni	% della popolazione totale	21	2012 p		
3 Territorio					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
territorio totale	Km2	13.590	2012		
territorio rurale	% della superficie totale	15,2	2012		
territorio intermedio	% della superficie totale	56,7	2012		
territorio urbano	% della superficie totale	28	2012		
4 Densità di popolazione					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	Ab./km²	429,3	2011		
rurale	Ab./km²	138,8	2011		
5 Tasso di occupazione					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale (15-64 anni)	%	40	2012		
uomini (15-64 anni)	%	52,7	2012		
donne (15-64 anni)	%	27,6	2012		
* zone rurali (scarsamente popolate) (15-64 anni)	%	34,1	2012		
Comment: *indicatore proxy si riferisce a un tasso di occupazione nelle aree rurali per la fascia 15-74 anni*					
totale (20-64 anni)	%	43,7	2012		
uomini (20-64 anni)	%	57,8	2012		

fonte: http://burc.regione.campania.it

donne (20-64 anni)	%	30,1	2012		
6 Tasso di lavoro autonomo					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale (15-64 anni)	%	26,1	2012		
7 Tasso di disoccupazione					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale (15-74 anni)	%	19,3	2012		
giovani (15-24 anni)	%	48,2	2012		
zone rurali (scarsamente popolate) (15-74 anni)	%	14,5	2012		
giovani (15-24 anni)	%	47,2	2012		
Comment: *giovani in aree scarsamente popolate*					
8 PIL pro capite					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	Indice PPA (UE-27 = 100)	64	2010		
* zone rurali	Indice PPA (UE-27 = 100)	62,9	2010		
9 Tasso di povertà					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	% della popolazione totale	49,3	2011		
* zone rurali (scarsamente popolate)	% della popolazione totale	31,7	2011		
10 Struttura dell'economia (VAL)					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	in milioni di EUR	84.737,6	2010		
settore primario	% del totale	2,7	2010		
settore secondario	% del totale	16,4	2010		
settore terziario	% del totale	80,9	2010		
regione rurale	% del totale	4,8	2011		
regione intermedia	% del totale	27,9	2011		
regione urbana	% del totale	67,3	2011		
11 Struttura dell'occupazione					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	1 000 persone	1.691,9	2010		
settore primario	% del totale	4,7	2010		
settore secondario	% del totale	20,4	2010		
settore terziario	% del totale	75	2010		
regione rurale	% del totale	5	2010		
regione intermedia	% del totale	27,5	2010		
regione urbana	% del totale	67,5	2010		

fonte: http://burc.regione.campania.it

12 Produttività del lavoro per settore di attività economica					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	EUR/persona	50.084,3	2010		
settore primario	EUR/persona	28.575,6	2010		
settore secondario	EUR/persona	40.362,1	2010		
settore terziario	EUR/persona	54.057,4	2010		
regione rurale	EUR/persona	48.651,9	2011		
regione intermedia	EUR/persona	49.117,6	2011		
regione urbana	EUR/persona	53.713	2011		

fonte: http://burc.regione.campania.it

II Agricoltura/Analisi settoriale

13 Occupazione per attività economica

Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	1 000 persone	1.587,2	2012		
agricoltura	1 000 persone	58,3	2012		
agricoltura	% del totale	3,7	2012		
silvicoltura	1 000 persone	3,8	2012		
silvicoltura	% del totale	0,2	2012		
industria alimentare	1 000 persone	37,6	2012		
industria alimentare	% del totale	2,4	2012		
turismo	1 000 persone	98	2012		
turismo	% del totale	6,2	2012		

14 Produttività del lavoro nel settore agricolo

Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	EUR/ULA	22.475,8	2009 - 2011		

15 Produttività del lavoro nel settore forestale

Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	EUR/ULA	16.956	2012		

16 Produttività del lavoro nell'industria alimentare

Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	EUR/persona	37.812	2010		

17 Aziende agricole (fattorie)

Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	N.	136.870	2010		
dimensione dell'azienda agricola < 2 ha	N.	82.790	2010		
dimensione dell'azienda agricola 2-4,9 ha	N.	30.770	2010		
dimensione dell'azienda agricola 5-9,9 ha	N.	12.980	2010		
dimensione dell'azienda agricola 10-19,9 ha	N.	6.460	2010		
dimensione dell'azienda agricola 20-29,9 ha	N.	1.790	2010		
dimensione dell'azienda agricola 30-49,9 ha	N.	1.190	2010		
dimensione dell'azienda agricola 50-99,9 ha	N.	610	2010		
dimensione dell'azienda agricola < 100 ha	N.	290	2010		
dimensione economica dell'azienda agricola < 2 000 produzione standard (PS)	N.	45.730	2010		

fonte: http://burc.regione.campania.it

dimensione economica dell'azienda agricola 2 000 - 3 999 PS	N.	25.120	2010		
dimensione economica dell'azienda agricola 4 000 - 7 999 PS	N.	22.480	2010		
dimensione economica dell'azienda agricola 8 000 - 14 999 PS	N.	15.430	2010		
dimensione economica dell'azienda agricola 15 000 - 24 999 PS	N.	9.520	2010		
dimensione economica dell'azienda agricola 25 000 - 49 999 PS	N.	9.220	2010		
dimensione economica dell'azienda agricola 50 000 - 99 999 PS	N.	5.390	2010		
dimensione economica dell'azienda agricola 100 000 - 249 999 PS	N.	2.880	2010		
dimensione economica dell'azienda agricola 250 000 - 499 999 PS	N.	760	2010		
dimensione economica dell'azienda agricola > 500 000 PS	N.	340	2010		
dimensione fisica media	ha di SAU/azienda	4	2010		
dimensione economica media	EUR di produzione standard/azienda	17.522,09	2010		
dimensione media in unità di lavoro (persone)	Persone/azienda	2	2010		
dimensione media in unità di lavoro (ULA)	ULA/azienda	0,6	2010		
18 Superficie agricola					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
SAU totale	ha	549.530	2010		
seminativi	% della SAU totale	48,8	2010		
prati permanenti e pascoli	% della SAU totale	21,9	2010		
colture permanenti	% della SAU totale	28,7	2010		
19 Superficie agricola nell'ambito dell'agricoltura biologica					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
certificata	ha di SAU	14.060	2010		
in conversione	ha di SAU	310	2010		
quota della SAU (certificata e in conversione)	% della SAU totale	2,6	2010		
20 Terreni irrigui					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	ha	84.470	2010		
quota della SAU	% della SAU totale	15,4	2010		
21 Capi di bestiame					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	UBA	448.980	2010		
22 Manodopera agricola					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
manodopera agricola regolare totale	Persone	279.670	2010		
manodopera agricola regolare totale	ULA	67.330	2010		
23 Struttura di età dei capi azienda					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
numero totale di capi azienda	N.	136.870	2010		
quota di età < 35 anni	% del totale dei capi azienda	5	2010		
rapporto < 35 anni/ > = 55 anni	N. di capi azienda giovani per 100 capi azienda anziani	8,7	2010		
24 Formazione agraria dei capi azienda					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
quota del numero totale di capi azienda con formazione agraria elementare e completa	% del totale	94	2010		
quota del numero di capi azienda di età < 35 anni con formazione agraria elementare e completa	% del totale	99,9	2010		
25 Reddito dei fattori in agricoltura					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	EUR/ULA	24.691	2010		
totale (indice)	Indice 2005 = 100	114,8	2010		
26 Reddito da impresa agricola					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
Tenore di vita degli agricoltori	EUR/ULA	20.077	2011		
Tenore di vita degli agricoltori in percentuale del tenore di vita delle persone occupate in altri settori	%	31,5	2010		
27 Produttività totale dei fattori in agricoltura					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale (indice)	Indice 2005 = 100	100,2	2009 - 2011		
28 Formazione lorda di capitale fisso nel settore agricolo					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
FLCF	in milioni di EUR	626,5	2010		
quota del VAL nel settore agricolo	% del VAL in agricoltura	27,8	2010		

fonte: http://burc.regione.campania.it

29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000)					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	1 000 ha	445	2005		
Comment: *valore INFC (Inventario forestale nazionale)*					
quota della superficie totale	% del totale dei terreni agricoli	32	2005		
Comment: *PERCENTUALE SULLA SUPERFICIE TERRITORIALE CAMPANA*					

30 Infrastruttura turistica					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
posti letto in strutture collettive	N. di posti letto	212.044	2011		
regione rurale	% del totale	2,8	2011		
regione intermedia	% del totale	48,6	2011		
regione urbana	% del totale	48,6	2011		

fonte: http://burc.regione.campania.it

III Ambiente/clima

31 Copertura del suolo

Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
quota di terreni agricoli	% della superficie totale	55	2006		
quota di pascoli naturali	% della superficie totale	3,9	2006		
quota di terreni boschivi	% della superficie totale	28,2	2006		
quota di superfici boschive e arbustive transitorie	% della superficie totale	3,9	2006		
quota di terreni naturali	% della superficie totale	2,1	2006		
quota di terreni artificiali	% della superficie totale	6,7	2006		
quota di altre superfici	% della superficie totale	0,2	2006		

32 Zone soggette a vincoli naturali

Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	% della SAU totale	69,3	2012		
montagna	% della SAU totale	52,2	2012		
altra	% della SAU totale	15,6	2012		
specifica	% della SAU totale	1,4	2012		

33 Agricoltura intensiva

Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
bassa intensità	% della SAU totale	45	2007		
media intensità	% della SAU totale	25,3	2007		
alta intensità	% della SAU totale	29,6	2007		
pascolo	% della SAU totale	0	2010		

34 Zone Natura 2000

Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
quota del territorio	% del territorio	27,5	2011		
quota della SAU (compresi i pascoli naturali)	% della SAU	13	2011		
quota della superficie boschiva	% della superficie boschiva	57,2	2011		

35 Indice dell'avifauna in habitat agricolo (FBI)

Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale (indice)	Indice 2000 = 100	110,9	2012		

36 Stato di conservazione degli habitat agricoli (prati e pascoli)

Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
soddisfacente	% delle valutazioni degli habitat	86,5	2009		
insoddisfacente - inadeguato	% delle valutazioni degli habitat	0	2009		

fonte: http://burc.regione.campania.it

insoddisfacente - cattivo	% delle valutazioni degli habitat	8,4	2009		
sconosciuto	% delle valutazioni degli habitat	5,1	2009		
37 Agricoltura di alto valore naturale					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	% della SAU totale	40,6	2011		
38 Foreste protette					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
classe 1.1	% della superficie FOWL	21,6	2005		
classe 1.2	% della superficie FOWL	NA			
classe 1.3	% della superficie FOWL	14,2	2005		
classe 2	% della superficie FOWL	NA			
39 Estrazione di acqua in agricoltura					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale	1 000 m³	427.250,3	2010		
40 Qualità dell'acqua					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
Potenziale eccedenza di azoto sui terreni agricoli	kg di N/ha/anno	46,4	2010		
Potenziale eccedenza di fosforo sui terreni agricoli	kg di P/ha/anno	29,2	2010		
Nitrati nelle acque dolci - Acque di superficie: Qualità elevata	% dei siti di monitoraggio	97,5	2011		
Nitrati nelle acque dolci - Acque di superficie: Qualità discreta	% dei siti di monitoraggio	4,3	2011		
Nitrati nelle acque dolci - Acque di superficie: Qualità scarsa	% dei siti di monitoraggio	0	2011		
Nitrati nelle acque dolci - Acque sotterranee: Qualità elevata	% dei siti di monitoraggio	75	2011		
Nitrati nelle acque dolci - Acque sotterranee: Qualità discreta	% dei siti di monitoraggio	18,5	2011		
Nitrati nelle acque dolci - Acque sotterranee: Qualità scarsa	% dei siti di monitoraggio	6,5	2011		
41 Materia organica del suolo nei seminativi					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
Stime totali del contenuto di carbonio organico	mega tonnellate	NA			
Contenuto medio di carbonio organico	g kg-1	1,5	2005		

fonte: http://burc.regione.campania.it

42 Erosione del suolo per azione dell'acqua					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
tasso di perdita di suolo dovuto a erosione idrica	tonnellate/ha/anno	7,9	2006		
superficie agricola interessata	1 000 ha	300.400	2006 - 2007		
superficie agricola interessata	% della superficie agricola	37,3	2006 - 2007		
43 Produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole e forestali					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
dall'agricoltura	ktep	276,2	2011		
dalla silvicoltura	ktep	NA			
44 Uso dell'energia nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura e dell'industria alimentare					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
agricoltura e silvicoltura	ktep	145,8	2008		
uso per ettaro (agricoltura e silvicoltura)	kg di petrolio equivalente per ha di SAU	145	2008		
industria alimentare	ktep	294	2008		
45 Emissioni di GHG dovute all'agricoltura					
Denominazione dell'indicatore	Unità	Valore	Anno	Valore aggiornato	Anno aggiornato
totale agricoltura (CH4, N2O ed emissioni/rimozioni del suolo)	1 000 t di CO2 equivalente	1.898.320,3	2010		
quota delle emissioni totali di gas a effetto serra	% del totale delle emissioni nette	6,2	2010		

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.7. Indicatori di contesto specifici del programma

Settore	Codice	Denominazione dell'indicatore	Valore	Unità	Anno
II Agricoltura/Analisi settoriale	1.0	Attività di spesa della Regione a favore del settore agricolo - Stanziamenti definitivi di competenza 2012 CAMPANIA	203216	Migliaia di euro	2012
Comment: *INEA*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	18	Aziende con allevamenti biologici certificati	245	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	59.7	Biomassa solida	10	%	2011
Comment: *GSE*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	32	Aziende che operano vendita diretta	31744	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	22.3	Consumi intermedi branca agricoltura a prezzi di base, valori correnti	1.2	miliardi di euro	2012
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	2.9	Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	1.3	%	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	70.5	Densità aree GAL	105.1	Abitanti/kmq	2011
Comment: *Mipaaf*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	42	Arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole	4007.6	ettari	2010
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	71.1	Densità abitativa media aree rurali	185.4	abitanti/kmq	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	4.2	Società di consulenza agraria	683	n°	2011
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	38.6	Emergenze fitosanitarie conclamate (L.R. 4/02)	5	n°	2014
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	62	Effluenti zootecnici da allevamento	8	milioni di Mc/anno	2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comment: *Regione Campania-INEA*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	41	Boschi da seme	11	n°	2014
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	65.2	Consorzi di bonifica (SAU irrigata servita dai da consorzi di bonifica)	72500	ettari	2014
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	35.3	Comparto florovivaistico: sau	1010.37	ettari	2010
Comment: *ISTAT*					
III Ambiente/clima	49.2	Stato chimico corpi idrici sotterranei scarso	28.5	%	2012
Comment: *ARPA Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	61.2	Aziende che possiedono una copertura delle vasche per il liquame	24.7	%	2010
Comment: *% sul totale di aziende che provvedono allo stoccaggio degli effluenti zootecnici* *Fonte: ITAT*					
III Ambiente/clima	48.7	Stato chimico fiumi - non buono	5.4	%	2012
Comment: *ARPA Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	37.3	Produzione ai prezzi base florovivaismo	192586	migliaia di euro	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	6.3	Misura 331 : soggetti formati	315	n°	2013
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	2.6	Soggetti privati impegnati in attività di ricerca	561	n°	2012
Comment: *MIUR*					
I Situazione socioeconomica e rurale	66.1	Turismo: arrivi (totale esercizi)	4597691	n°	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	34.8	Zootecnia latte: aziende	5878	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
III Ambiente/clima	64	Emissioni di CO2 Net / rimozioni	-197.91	Gg CO2 eq	2012
Comment: *ISPRA*					
III Ambiente/clima	56	Carbonio organico del suolo	8	g/kg Carbonio org.	2005

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comment: *il valore di C organico è compreso tra 7,5 e 9,9 g/Kg* *fonte ISPRA*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	39	Consistente e diversificata presenza di produzioni agroalimentari tradizionali	387	n°	2013
Comment: *Mipaaf*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	54.1	Reti irrigue in pressione	4077	km	2014
Comment: *Regione Campania*					
I Situazione socioeconomica e rurale	2.11	Incidenza della spesa del settore pubblico per R&S sul PIL	0.72	%	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	17.1	Allevamenti Bovini	182630	n° capi	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	8.2	Var% sat 2000-2010	-0.14	%	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	22.1	Valore complessivo della produzione agricola ai prezzi di base, valori correnti	3.4	miliardi di euro	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	70.8	Progetti 124_ gestione GAL	28	n°	2014
Comment: *Regione Campania*					
III Ambiente/clima	45.3	Estensione Aree Protette	372542	ettari	2014
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	60	ZVNOA (Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola)	150600	ettari	2013
Comment: *Regione Campania*					
III Ambiente/clima	48.2	Stato dei fiumi – LIMeco buono	27.2	%	2012
Comment: *ARPA Campania*					
III Ambiente/clima	45.2	Siti Natura 2000 provvisti di Piani di Gestione	34	n°	2014
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	17.6	Allevamenti Suini	85705	n° capi	2010
Comment: *ISTAT*					

fonte: http://burc.regione.campania.it

II Agricoltura/Analisi settoriale	53.1	di cui iscritte all'"albo regionale delle ditte boschive" - categoria B (imprese con caratteristiche tecnologiche adeguate)	28	n°	2014
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	13.7	Var % giornate di lavoro (2010-2000)	-38.1	%	2010
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	72.1	Percentuale di popolazione residente in aree ricoperte da banda larga da rete fissa in tecnologia ADSL	92.4	%	2013
Comment: *MISE*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	70.4	Superficie aree GAL	8913	Kmq	2011
Comment: *Mipaaf*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	13.3	Giornate di lavoro del coniuge	15	% rispetto al totale	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	37.9	Prodotti zootecnici non alimentari	308	migliaia di euro	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	19.4	Aziende agricole con attività agrituristiche in rapporto all'universo attività connesse	8.9	%	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	2.3	Dipartimenti universitari (ambiti: biologico, chimico-fisico-matematico, socio-economico, ambientale, ingegneristico e agroalimentare)	75	n°	2013
Comment: *CINECA*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	26.1	Commercio internazionale (trasformazione agroalimentare) import	1267	milioni di euro	2013
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	36.3	OP tabacco	13	n°	2013
Comment: *Mipaaf*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	61	Aziende che possiedono una vasca per la raccolta del letame	5.5	%	2010
Comment: *% sul totale di aziende che provvedono allo stoccaggio degli effluenti zootecnici*					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fonte: ISTAT					
III Ambiente/clima	46	Progetti Life+ 2007/2013 in partenariato con l' Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania	3	n°	2014
Comment: *Min. ambiente*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	57.2	di cui captazione di acque superficiali all'interno dell'azienda	9139681	Mc/anno consumati	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	9.3	% aziende con capoazienda donne	37.6	%	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	12.6	Aziende per classe di SAU 20-49,99	2979	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	57.4	di cui prelievo da acquedotto, consorzio o altro ente irriguo con consegna a turno	70548640	Mc/anno consumati	2010
Comment: *ISTAT*					
III Ambiente/clima	40	Superficie complessiva degli habitat di prateria con stato di conservazione "A – eccellente"	44.3	%	2013
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	27.2	Aziende con sau dedicata alla DOP e IGP (percentuale rispetto all'Italia)	5.7	%	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	13.5	Giornate di lavoro da parte di altra manodopera a tempo indeterminato	2.4	% rispetto al totale	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	23.6	Valore aggiunto silvicoltura var% 2012/2011 valori concatenati 2005	-9.5	variazione %	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	34.5	Comparto olivicolo: aziende	85870	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	33	Numero di G.A.S. in Campania	40	n°	2012
Comment: *www.retegas.it; www.economia-solidale.org*					

fonte: http://burc.regione.campania.it

II Agricoltura/Analisi settoriale	3.9	Mis. 124: Distribuzione della dotazione finanziaria ai produttori primari	18	%	2015
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	38.1	Dati assicurativi: numero certificati	1817	n°	2011
Comment: *ISMEA*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	57.6	di cui prelievi da altra fonte	12097795	Mc/anno consumati	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	51.4	P.F. di cui vari	3924822	kg	2013
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	35.4	Comparto vitivinicolo: sau	23281.44	ettari	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	37.1	Produzione ai prezzi base orticolo	1173488	migliaia di euro	2012
Comment: *ISTAT*					
III Ambiente/clima	49.1	Stato chimico corpi idrici sotterranei buono	56	%	2012
Comment: *ARPA Campania*					
I Situazione socioeconomica e rurale	58.3	di cui terziario	6579	GWh	2012
Comment: *Terna*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	3.4	Partner 124: università enti di ricerca	95	n°	2013
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	4.1	Consulenti (Agronomi ,Periti agrari agrotecnici, tecnologi alimentari, veterinari)	6547	n°	2015
Comment: *Ordini e Collegi professionali*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	2.12	Incidenza della spesa delle imprese in Ricerca e Sviluppo (R&S) sul PIL	0.54	%	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	70.6	Soci GAL	582	n°	2011
Comment: *Mipaaf*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	37.7	Produzione ai prezzi base tabacco	71939	migliaia di euro	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi	38.2	Dati assicurativi:	4571	ettari	2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

settoriale		superficie assicurata			
Comment: *ISMEA*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	19.6	Aziende agricole che producono energia in rapporto all'universo attività connesse	1.2	%	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	51.6	di cui concimi	102522	quintali	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	22.7	Investimenti fissi lordi in agricoltura variazione 2000-2010	-3.7	variazione %	2011
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	51.2	P.F. di cui insetticidi ed acaricidi	1066081	kg	2013
Comment: *ISTAT*					
III Ambiente/clima	45.1	Estensione totale dei siti Natura 2000	397981	ettari	2014
Comment: *Min. Ambiente*					
I Situazione socioeconomica e rurale	69	Sanità e assistenza sociale: unità locali	18751	n°	2011
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	29	Denominazioni a marchio DOP, IGP, STG	28	n°	2014
Comment: *Mipaaf*					
I Situazione socioeconomica e rurale	71.4	Densità media abitativa area D	67.3	abitanti/kmq	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	1.1	di cui ricerca e sperimentazione (% su spesa a favore del settore agricolo) CAMPANIA	1983	Migliaia di euro	2012
Comment: *INEA*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	16.4	Allevamenti Ovini	3161	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	22.5	Valore aggiunto agricoltura a prezzi di base	2.2	miliardi di euro	2012
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	73.2	Superficie territorio "aree interne" (% su totale regionale)	65.2	%	2014
Comment: *DPS*					

fonte: http://burc.regione.campania.it

II Agricoltura/Analisi settoriale	34.6	Comparto tabacchicolo: aziende	3768	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	58.4	di cui domestico	5870.8	GWh	2012
Comment: *Terna*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	23.5	Valore aggiunto silvicoltura	63.9	milioni di euro	2012
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	67.1	Capacità degli esercizi ricettivi: alberghieri	114892	n° posti letto	2012
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	2.13	Intensità brevettuale (brevetti registrati allo European Patent Office (EPO) su 1.000.000 di abitanti)	15.3	n°	2009
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	38.7	Altre Emergenze fitosanitarie di rilevanza economica ed ambientale	5	n°	2014
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	43.2	Superficie forestale con processo di certificazione in corso	800	ettari	2015
Comment: *Regione Campania*					
III Ambiente/clima	74	Siti a rischio presunto contaminazione ambientale (L. 6 del 6.02.2014)	51	n°	2014
Comment: *Mipaaf*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	4.4	Tecnici agronomi per 1000 ha di SAU	11.9	n°	2015
Comment: *CONAF-ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	16.5	Allevamenti Caprini	1451	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	65.1	Consorzi di bonifica	11	n°	2014
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	6.2	Misura 331: Incidenza dei Corsi realizzati sul totale corsi programmati	16	%	2014
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	63	Potenza installabile grazie a effluenti	46	MW (elettrici)	2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

		zootecnici e biomasse residuali			
Comment: *Regione Campania-INEA*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	19.5	Aziende agricole che producono energia in rapporto all'universo regionale	0.04	%	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	23.1	Produzione silvicoltura	68.7	milioni di euro	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	16.3	Allevamenti Equini	1329	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	58	Consumi energetici totali	17282.3	GWh	2012
Comment: *Terna*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	30.2	Fatturato della produzione DOP IGP rispetto al totale nazionale	4.2	%	2012
Comment: *ISMEA*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	36.2	OP pataticola	6	n°	2013
Comment: *Mipaaf*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	35.6	Comparto tabacchicolo: sau	8800.27	ettari	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	17.8	Allevamenti Avicoli	3800685	n° capi	2010
Comment: *ISTAT*					
III Ambiente/clima	48.1	Stato dei fiumi – LIMeco elevato	26.8	%	2012
Comment: *ARPA Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	3.3	Partner 124: trasformazione/commercializzazione	96	n°	2013
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	16.7	Allevamenti Conigli	673	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	3.8	Mis. 124: Domanda di innovazione di tipo logisctico-organizzativo	28	n°	2013
Comment: *Regione Campania*					
I Situazione	58.1	di cui agricoltura	283.8	GWh	2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

socioeconomica e rurale					
Comment: *Terna*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	13.2	Giornate di lavoro del conduttore	53.1	% rispetto al totale	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	23.3	Consumi intermedi silvicoltura	4.8	milioni di euro	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	30.1	Fatturato della produzione DOP e IGP	286.8	milioni d ieuro	2012
Comment: *ISMEA*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	17.3	Allevamenti Equini	6265	n° capi	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	3.6	Mis. 124: domanda di innovazione di processo	131	n°	2013
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	16.6	Allevamenti Suini	1844	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	17.5	Allevamenti Caprini	36051	n° capi	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	10.1	SAU	549270	ettari	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	19.1	Aziende agricole con attività connesse	4790	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	51	Prodotti fitosanitari	9009640	kg	2013
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	70.3	Popolazione residente in aree LEADER	936555	n° (abitanti)	2011
Comment: *Mipaaf*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	2.10	Incidenza della spesa del settore privato per R&S sul PIL	0.58	%	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	8.1	SAT	722378	ettari	2010
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	73.1	Comuni Classificati “aree interne”	286	n°	2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

		dall'Accordo di Partenariato			
Comment: *DPS*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	34.1	Comparto orticolo: aziende	14091	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	34.7	Zootecnia carne: aziende	8827	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	34.3	Comparto florovivaistico: aziende	1490	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	25.2	Commercio internazionale (settore primario) export	395	milioni di euro	2013
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	3.1	Progetti 124: progetti	55	n°	2013
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	5.2	Indice di efficienza misura 111 (tasso di abbandono)	31	%	2014
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	17.7	Allevamenti Conigli	369305	n° capi	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	16.2	Allevamenti Bufalini	1409	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	12.3	Aziende per classe di SAU 2-4,99	30774	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	10.2	var% SAU 2000-2010	-6.3	%	2010
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	71.2	Densità media abitativa area B	444.4	abitanti/kmq	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	2.1	Sistema universitario Campania (inteso come numero di istituzioni	13	numero	2013
Comment: *CINECA*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	3.5	Partner 124: altri partner	131	n°	2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comment: *Regione Campania*					
I Situazione socioeconomica e rurale	55.1	Incremento aree urbanizzate nel periodo 1990-2008	129	%	2015
Comment: *ISPRA*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	57	Totale approvvigionamento irriguo	347555741	Mc/anno consumati	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	23.4	Consumi intermedi silvicoltura var. % 2012/2011	-10.6	%	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	4.5	Tecnici veterinari per 100 UBA	5.2	n°	2010
Comment: *FNOVI-ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	59.2	Quota regionale eolico on-shore rispetto al totale di energia da fonte rinnovabile prodotta in Campania	48	%	2011
Comment: *GSE*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	31	Negozi specializzati nella vendita di prodotti BIO	33	n°	2012
Comment: *Biobank*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	11.3	Utilizzo della rete internet	0.6	%	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	57.3	di cui captazione di acque superficiali fuori azienda (laghi, fiumi o corsi d'acqua)	16382782	Mc/anno consumati	2010
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	69.2	di cui Servizi di assistenza sociale residenziale	205	n°	2011
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	3.7	Mis. 124: Domanda di innovazione di prodotto	42	n°	2013
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	51.3	P.F. di cui erbicidi	1176728	kg	2013
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	3.10	Mis. 124: Distribuzione della dotazione finanziaria agli enti di ricerca, università,ecc.	53	%	2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	37.2	Produzione ai prezzi base olivicolo	129161	migliaia di euro	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	2.2	di cui Atenei	7	n°	2013
Comment: *CINECA*					
I Situazione socioeconomica e rurale	69.1	di cui Assistenza sanitaria	18268	n°	2011
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	52.1	di cui di proprietà regionale	15	n°	2014
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	16.8	Allevamenti Avicoli	1536	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	59.5	Idroelettrico >10MW rispetto al totale di energia da fonte rinnovabile prodotta in Campania	14	%	2011
Comment: *GSE*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	36.1	OP ortofrutta	27	n°	2013
Comment: *Mipaaf*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	54.2	Superficie agricola irrigata interessata al piano di consulenza all'irrigazione (IRRISAT)	11.8	%	2015
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	12.5	Aziende per classe di SAU 10-19,99	6455	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	16.1	Allevamenti Bovini	9333	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	72.3	Percentuale di popolazione residente in aree in digital divide	3.4	%	2013
Comment: *MISE*					
I Situazione socioeconomica e rurale	59.8	Bioliquidi	14	%	2011
Comment: *GSE*					
II Agricoltura/Analisi	34.4	Comparto vitivinicolo:	41665	n°	2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

settoriale		aziende			
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	12.2	Aziende per classe di SAU 0,01-1,99	82496	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	34.2	Comparto frutticole: aziende	32133	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	6.1	Misura 331 : corsi	32	n°	2014
Comment: *Regione Campania*					
I Situazione socioeconomica e rurale	59.1	Quota regionale Biogas rispetto al totale di energia da fonte rinnovabile prodotta in Campania	2	%	2011
Comment: *GSE*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	53	Imprese boschive iscritte all'"albo regionale delle ditte boschive"	207	n°	2014
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	11.4	Quota % della SAU delle aziende informatizzate su SAU totale	2.6	%	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	12.1	Aziende per classe di SAU = 0	287	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	38.5	Importo danni riconosciuti	375	milioni di euro	2014
Comment: *MIpaaf*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	22.4	Consumi intermedi branca agricoltura, prezzi di base: var% 2012/2011 valori concatenati (2005)	-1.8	%	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	15	Valore aggiunto ai prezzi di base per unità di lavoro nel settore primario	24969.7	€ per unità di lavoro	2011
Comment: *ISTAT*					
III Ambiente/clima	48.3	Stato dei fiumi – LIMeco sufficiente	26.8	%	2012
Comment: *ARPA Campania*					
II Agricoltura/Analisi	19.3	Aziende agricole con	0.31	%	2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

settoriale		attività agrituristiche in rapporto all'universo regionale			
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	59.6	Fotovoltaico rispetto al totale di energia da fonte rinnovabile prodotta in Campania	9	%	2011
Comment: *GSE*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	26.2	Commercio internazionale (trasformazione agroalimentare) export	2271	milioni di euro	2013
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	50.1	P.F. di cui fungicidi	2842009	kg	2013
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	23.2	Produzione silvicoltura: var% 2012/2011 valori concatenati (2005)	-9.6	variazione %	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	35.5	Comparto olivicolo: sau	72623.3	ettari	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	14	Occupati in agricoltura totali	79477	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	37.8	Prodotti zootecnici alimentari	749302	migliaia di euro	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	37.6	Produzione ai prezzi base frutta	374332	migliaia di euro	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	17.4	Allevamenti Ovini	181354	n° capi	2010
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	67.2	Capacità degli esercizi ricettivi: complementari e B&B	101738	n° posti letto	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	57.1	di cui emungimento di acque sotterranee vicino azienda	190797504	Mc/anno consumati	2010
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	66.2	Turismo: presenze (totale esercizi)	18410150	n°	2012
Comment: *ISTAT*					

fonte: http://burc.regione.campania.it

II Agricoltura/Analisi settoriale	22.2	Produzione agricola: var% 2012/2011 valori concatenati (2005)	-3.4	%	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	70.1	Gruppi di Azione Locale in Campania 2007-2013	13	n°	2011
Comment: *Mipaaf*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	12.7	Aziende per classe di SAU 50-99,99	611	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	9.2	var% aziende 2000-2010	-41.6	%	2010
Comment: *iSTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	38.3	Dati assicurativi: valore assicurato	101457501	euro	2011
Comment: *Sicuragro*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	35.2	Comparto frutticolo: sau	58836.67	ettari	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	12.8	Aziende per classe di SAU >= 100	293	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
III Ambiente/clima	19.7	Numero di aziende con attività remunerativa connessa di produzione di energia rinnovabile da relativo impianto	59	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	1.2	di cui assistenza tecnica (% su spesa a favore del settore agricolo) CAMPANIA	5603	Migliaia di euro	2012
Comment: *INEA*					
I Situazione socioeconomica e rurale	73.3	Popolazione residente in "aree interne" (% su totale regionale)	15.8	%	2014
Comment: *DPS*					
I Situazione socioeconomica e rurale	55.2	Suolo urbanizzato per anno	1532	ettari/anno	2015
Comment: *ISPRA*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	35.1	Comparto orticolo: sau	23073.88	ettari	2010
Comment: *ISTAT*					
III Ambiente/clima	48.6	Stato chimico fiumi - buono	94.6	%	2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comment: *ARPA Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	3.2	Partner 124 appartenenti al settore primario	196	n°	2013
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	24.2	Investimenti fissi lordi nell'industria alimentare 2005-2012	-42.4	variazione %	2012
Comment: *ISTAT*					
III Ambiente/clima	50.3	Superficie non boscata interessata da incendi	284	ettari	2013
Comment: *CFS*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	2.4	Enti pubblici di ricerca	23	n°	2015
Comment: *Indagine INEA*					
I Situazione socioeconomica e rurale	71.3	Densità media abitativa area C	316.1	abitanti/kmq	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	22.6	Variazione del Valore aggiunto dell'agricoltura a prezzi di base: var% 2012/2011 su valori concatenati (2005)	-4.2	%	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	44	Totale superficie forestale di proprietà pubblica dotata di strumenti di gestione	141535.25	ettari	2014
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	13.6	Giornate di lavoro da parte di altra manodopera a tempo determinato	19	%	2010
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	21	Evoluzione del credito agrario (Tasso di variazione medio annuo-TVMA)	-11	%	2012
Comment: *ISMEA*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	9.1	Numero di aziende	136872	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	38.4	Numero avversità atmosferiche	41	n°	2014
Comment: *Mipaaf*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	28.1	Produzioni DOP e IGP: aziende che utilizzano il terreno per produzioni	8752	n°	2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

		dop e igp			
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	13.4	Giornate di lavoro da parte familiari e parenti del conduttore	9.7	% rispetto al totale	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	2.5	Istituti tecnici agrari	11	n°	2015
Comment: *MIUR*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	27.1	Produzioni DOP e IGP: superficie coltivata per produzioni dop e igp	12393	ettari	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	37.4	Produzione ai prezzi base vitivinicolo	88501	migliaia di euro	2012
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	59.4	Idroelettrico compreso tra 1 e 10MW rispetto al totale di energia da fonte rinnovabile prodotta in Campania	2	%	2011
Comment: *GSE*					
III Ambiente/clima	48.5	Stato dei fiumi – LIMeco cattivo	11.2	%	2012
Comment: *ARPA Campania*					
III Ambiente/clima	45.4	Stato di conservazione di habitat Natura 2000 ricadenti in classe “A” (Eccellente)	29.6	%	2014
Comment: *Min. Ambiente*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	37.5	Produzione ai prezzi base agrumi	27948	migliaia di euro	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	11.1	Quota % del n. di aziende informatizzate su totale aziende	1.9	%	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	25.1	Commercio internazionale (settore primario) import	966	milioni di euro	2013
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	68	Aziende agrituristiche	426	n°	2013
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	28.2	Aziende con produzioni DOP e IGP (percentuale rispetto all'Italia)	2.7	%	2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	12.4	Aziende per classe di SAU 5-9,99	12977	n°	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	4.3	Addetti per impresa di consulenza agraria	1.8	n°	2011
Comment: *ISTAT*					
III Ambiente/clima	50.1	Incendi	366	n°	2013
Comment: *CFS*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	11.2	Commercio elettronico per vendita di prodotti e servizi aziendali	0.4	%	2010
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	59.9	Biomassa ligneo cellulosica derivante dalla gestione forestale e dai residui estraibili	227000	t/anno	2008
Comment: *Regione Campania-INEA*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	70.2	Comuni inclusi nei GAL	293	n°	2011
Comment: *Mipaaf*					
I Situazione socioeconomica e rurale	69.3	di cui Assistenza sociale non residenziale	278	n°	2011
Comment: *ISTAT*					
III Ambiente/clima	50.2	Superficie boscata interessata da incendi	706	ettari	2013
Comment: *CFS*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	2.7	Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti (totale)	0.29	%	2012
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	58.2	di cui industria	4548.6	GWh	2012
Comment: *Terna*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	17.2	Allevamenti Bufalini	261506	n° capi	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	43.1	Superficie forestale certificata	0	ettari	2014
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	7	Misura 114: numero di beneficiari rispetto al target del PSR (%)	21	%	2014
Comment: *Regione Campania*					

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Situazione socioeconomica e rurale	2.8	Addetti alla Ricerca e Sviluppo (R&S) per 1.000 abitanti	2.5	n°	2012
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	19.2	Aziende agricole con attività connesse in rapporto all'universo regionale	3.5	%	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	57.5	di cui prelievo da acquedotto, consorzio o altro ente irriguo con consegna a domanda	48643339	Mc/anno consumati	2010
Comment: *ISTAT*					
III Ambiente/clima	48.4	Stato dei fiumi – LIMeco scarso	7.9	%	2012
Comment: *ARPA Campania*					
I Situazione socioeconomica e rurale	72.2	Percentuale di popolazione residente in aree ricoperte solo da wireless	4.2	%	2013
Comment: *MISE*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	70.7	Dotazione PSL	86.6	Meuro	2011
Comment: *Mipaaf*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	5.1	Misura 111 Tipologia 1 - “Formazione”	3650	n°	2014
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	13.1	Giornate di lavoro totali	19492.7	n° (x 1.000)	2010
Comment: *ISTAT*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	52	Vivai forestali	43	n°	2014
Comment: *Regione Campania*					
II Agricoltura/Analisi settoriale	24.1	Valore aggiunto nell'industria alimentare 2005-2012	-6.7	variazione %	2012
Comment: *ISTAT*					
I Situazione socioeconomica e rurale	59.3	Idroelettrico finoa 1MW rispetto al totale di energia da fonte rinnovabile prodotta in Campania	1	%	2011
Comment: *GSE*					
I Situazione socioeconomica e rurale	20	Infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL	1487	n°	2013
Comment: *INAIL*					
II Agricoltura/Analisi	51.5	Prodotti fertilizzanti	122845	quintali	2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

settoriale		distribuiti			
Comment: *ISTAT*					

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2. Valutazione delle esigenze

Titolo (o riferimento) dell'esigenza	P1			P2		P3		P4			P5					P6			Obiettivi trasversali		
	1A	1B	1C	2A	2B	3A	3B	4A	4B	4C	5A	5B	5C	5D	5E	6A	6B	6C	Ambiente	Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi	Innovazione
F01 Rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza	**X**	**X**																	**X**	**X**	**X**
F02 Rafforzare il livello di competenze professionali nell'agricoltura, nell'agroali	**X**		**X**																**X**	**X**	**X**

fonte: http://burc.regione.campania.it

mentare, nella selvicoltura e nelle zone rur																				
F03 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale				**X**		**X**										**X**			**X**	**X**	**X**
F04 Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali				**X**												**X**			**X**	**X**	**X**
F05 Favorire l'aggregazione dei						**X**															**X**

fonte: http://burc.regione.campania.it

produttori primari																				
F06 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali				**X**		**X**										**X**			**X**		**X**
F07 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole, alimentari e forestali				**X**		**X**										**X**			**X**	**X**	**X**
F08 Rafforzare la rete stradale minore a supporto della compe				**X**																	**X**

fonte: http://burc.regione.campania.it

titività delle aziende agricole e forestali																				
F09 Favorire il ricambio generazionale e qualificato nelle imprese agricole e forestali					**X**															**X**
F10 Sostenere l'accesso al credito				**X**	**X**	**X**														**X**
F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture							**X**	**X**	**X**	**X**									**X**	**X**

fonte: http://burc.regione.campania.it

produttive agricole e forestali																				
F12 Migliorare la gestione dei rifiuti nelle aziende agricole								**X**	**X**	**X**									**X**		**X**
F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale								**X**											**X**	**X**	**X**
F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e cultur ale								**X**								**X**			**X**		**X**
F15 Preve								**X**		**X**					**X**				**X**	**X**	**X**

fonte: http://burc.regione.campania.it

nire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nella aree boscate																				
F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica				**X**					**X**		**X**								**X**	**X**	**X**
F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale								**X**	**X**	**X**					**X**				**X**	**X**	**X**

fonte: http://burc.regione.campania.it

suolo																				
F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico							**X**			**X**									**X**	**X**	**X**
F19 Favorire una più efficiente gestione energetica						**X**						**X**				**X**			**X**	**X**	**X**
F20 Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico									**X**				**X**			**X**			**X**	**X**	**X**

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale																				
F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio									**X**					**X**	**X**				**X**	**X**	**X**
F22 Favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera				**X**									**X**			**X**			**X**	**X**	**X**
F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree																**X**		**X**	**X**		**X**

fonte: http://burc.regione.campania.it

rurali																				
F24 Aumentare la capacità di sviluppo locale endogeno delle comunità locali in ambito rurale																	**X**		**X**	**X**	**X**
F25 Rimuovere il DD nelle aree rurali																		**X**			**X**
F26 Migliorare il benessere degli animali				**X**		**X**			**X**										**X**		**X**

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2.1. F01 Rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza

Priorità/aspetti specifici

- 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali
- 1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
- Innovazione

Descrizione

L'analisi SWOT ha evidenziato, come punti di forza del sistema la numerosità dei centri di ricerca e dei soggetti che erogano i servizi di consulenza

La stessa analisi ha evidenziato che nel ciclo di programmazione 2007-2013 vi sono già state esperienze significative che hanno permesso di creare reti di relazione tra imprese, centri di ricerca e diffusione dell'innovazione.

Tuttavia il ruolo delle aziende agricole, agroalimentari e forestali resta marginale, così come pure risulta scarso il collegamento tra le strutture di ricerca e innovazione ed i soggetti deputati alla diffusione delle stesse.

Il fabbisogno che emerge è quindi quello di rafforzare e consolidare i sevizi di assistenza e consulenza e le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza: enti di ricerca e sviluppo dell'innovazione, soggetti deputati alla consulenza e alla diffusione dell'innovazione, e le imprese del sistema agricolo, agroalimentare e forestale della Campania per sviluppare modelli organizzativi, prodotti e processi innovativi che consentano un uso più efficiente delle risorse, con particolare attenzione alle prestazioni ambientali**.**

Elementi della SWOT correlati: **S1, S2, S3, S14, W1, W2, W4, W5, W7, O1, T1.**

4.2.2. F02 Rafforzare il livello di competenze professionali nell'agricoltura, nell'agroalimentare, nella selvicoltura e nelle zone rur

Priorità/aspetti specifici

- 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali
- 1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
- Innovazione

Descrizione

L'analisi SWOT ha evidenziato che in Campania la percentuale di capo azienda con una formazione di base è in linea con la media italiana. Viceversa, nell'area dei capo azienda con formazione completa, che rappresenta anche il bacino di utenza più suscettibile all'adozione di innovazioni, la situazione della Campania appare più distante dalla media nazionale.

Emerge quindi il fabbisogno di rafforzare il livello di competenze professionali puntando in particolar modo sulle tematiche trasversali a supporto degli obiettivi generali della PAC per il clima e l'ambiente e sulla fascia di imprenditori agricoli, agroalimentari e forestali più giovani, con una maggiore propensione all'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo**.**

Elementi della SWOT correlati: **W3, W17**

4.2.3. F03 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale

Priorità/aspetti specifici

- 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
- 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
- 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
- Innovazione

Descrizione

Dall'analisi di contesto emerge in Campania una costante diminuzione dell'incidenza economica del settore primario rispetto al totale regionale. Le ridotte dimensioni economiche delle aziende agricole,

fonte: http://burc.regione.campania.it

agroalimentari e zootecniche (ad eccezione di quelle bufaline), nonché lo scarso livello di dotazione tecnologica, particolarmente evidente nelle aziende silvicole, compromettono le capacità di investimenti per ristrutturazione, ammodernamento aziendale e innovazione. Infatti si rileva ancora una trend negativo relativamente agli investimenti fissi lordi, di particolare rilievo nell'agroalimentare.

Emerge quindi il fabbisogno di ridurre il gap di competitività rilevato che deriva dalla ridotta propensione ad investire in nuove tecnologie, nello sviluppo di prodotti innovativi, nella diffusione di pratiche che incidono sulla struttura dei costi, nel miglioramento degli standard qualitativi delle produzioni agricole, agroalimentari e forestali, anche al fine di aumentarne la quota di mercato estero, rafforzando nel contempo le competenze ed il trasferimento di conoscenza.

Elementi della SWOT correlati: **S8, W11, W12, W13, W40, W41, T4, T5**

4.2.4. F04 Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali

Priorità/aspetti specifici

- 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
- 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
- Innovazione

Descrizione

La descrizione del contesto e l'analisi SWOT hanno evidenziato che la debolezza strutturale del settore agricolo della regione Campania non consente di assicurare un livello occupazionale, un livello di reddito in agricoltura e quindi un tenore di vita, paragonabile a quello di altri settori.

Emerge quindi il fabbisogno di incrementare i livelli di reddito, di impiego della manodopera aziendale e/o di occupazione delle imprese agricole e forestali, favorendo la diversificare delle loro attività, anche con la creazione e lo sviluppo di piccole imprese operanti nell'extra agricolo, il rafforzamento di competenze, il trasferimento di conoscenza e di esperienza.

Elementi della SWOT correlati: **W8**, **W11**, **O21**

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2.5. F05 Favorire l'aggregazione dei produttori primari

Priorità/aspetti specifici

- 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Obiettivi trasversali

- Innovazione

Descrizione

La Campania vanta posizioni di assoluto rilievo in alcuni comparti (lattiero-caseario bufalino, ortofrutta, fiori recisi).

Le limitate dimensioni aziendali (economiche e strutturali) rappresentano un vincolo oggettivo che può essere in qualche modo superato favorendo lo sviluppo di forme "aggregate" di offerta.

Nelle aree di pianura ad agricoltura intensiva la cooperazione ortofrutticola riveste un ruolo fondamentale, anche se occorre comunque consolidare ed ampliare la quota di produzione commercializzata in forma aggregata. Tale necessità è ancora più evidente negli altri comparti produttivi, soprattutto laddove le dimensioni aziendali risultano inferiori alla media regionale.

Emerge quindi il fabbisogno di superare le diseconomie generate dalla piccola scala e consentire alle imprese di acquisire una maggiore competitività sul mercato e una più alta redditività anche attraverso processi di aggregazione tra le imprese di piccole dimensioni.

Elementi della SWOT correlati: **S4**, **W11**, **O9**, **T5**.

4.2.6. F06 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali

Priorità/aspetti specifici

- 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
- 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
- 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Innovazione

Descrizione

L’analisi di contesto evidenzia la progressiva perdita di quote di valore aggiunto del settore primario a causa della debolezza contrattuale e delle difficoltà strutturali del settore. Allo stesso tempo l’analisi descritta nell’Accordo di Partenariato, per quanto riguarda la catena del valore dei prodotti dell’agricoltura, per ogni 100 euro spesi dalle famiglie ne restano in agricoltura solo 20, mentre il resto è destinato al settore commerciale, distributivo e di trasporto. Ne consegue che nell’ambito della filiera agroalimentare, il settore della produzione agricola primaria continua a rappresentare l’anello più debole.

Per alcune realtà produttive campane, caratterizzate dall’alta frammentazione delle aziende agricole, il valore dei prodotti dell’agricoltura viene accresciuto dall’abbattimento delle fasi che separano l’agricoltore dal consumatore (filiera corta e mercati locali). Ciò rende possibile processi di rilocalizzazione dei circuiti di produzione e consumo nell’ambito dei quali il settore primario riesce a recuperare valore**.**

Emerge quindi il fabbisogno di intervenire sui vari segmenti della filiera, sia in termini di integrazione orizzontale e verticale, creando salde intese tra i vari “attori” con la ottimizzazione ed una più equa distribuzione fra gli stessi degli eventuali benefici economici, sia rafforzando le azioni consulenziali, formative, informative.

Elementi della SWOT correlati: **S7, W11, W15, O9.**

4.2.7. F07 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole, alimentari e forestali

Priorità/aspetti specifici

- 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
- 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
- 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Innovazione

Descrizione

La Campania, nel settore agroalimentare è connotata da numerosi prodotti enogastronomici di qualità e tipici. Nonostante ciò la percentuale di produzione certificata è molto ridotta, fatta eccezione per la Mozzarella DOP e per il vino.

Le superfici biologiche regionali incidono sulla SAU in maniera ridotta rispetto al dato nazionale, nel settore forestale l'attenzione ai sistemi volontari di certificazione è ancora in fase embrionale tanto da potersi considerare praticamente inesistente, così come le certificazioni ambientali (es. EMAS, Eco Label). Infine, il miglioramento della qualità delle produzioni zootecniche, non può prescindere da una corretta gestione degli allevamenti oltre i requisiti obbligatori sul benessere degli animali.

È necessario, dunque, incoraggiare le aziende a qualificare i propri prodotti/processi e certificarne la qualità, circostanza che può produrre effetti economici interessanti, in relazione alla possibilità di caratterizzare il prodotto/azienda (cd. "competenze distintive") anche favorendo il rafforzamento di competenze ed il trasferimento di conoscenza.

Elementi della SWOT correlati: **S5, W10, W11, W21, W40, O4, O13 T2**

4.2.8. F08 Rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività delle aziende agricole e forestali

Priorità/aspetti specifici

- 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Obiettivi trasversali

- Innovazione

Descrizione

Le funzioni della viabilità al servizio del comparto agro forestale sono fondamentali per lo svolgimento delle normali attività aziendali. Come evidenziato nell'analisi di contesto, il reticolo viario minore campano si differenzia per un duplice aspetto: la presenza di un indice infrastrutturale a servizio delle aziende agricole superiore alla media italiana, ad eccezione della provincia di Salerno, ma caratterizzato da un forte stato di degrado; l'esistenza, di contro, di un indice molto basso per la viabilità forestale. Ne consegue che la rete in Campania è poco idonea a supportare la competitività di aziende che operano nell'ambito delle filiere agricole e forestali determinando, in tal modo, uno svantaggio economico.

Emerge quindi il fabbisogno di migliorare le condizioni di percorribilità del reticolo viario esistente, per ripristinare funzionalmente i collegamenti con gli assi viari principali, per mitigare i rischi da dissesto idrogeologico, per favorire la regimazione delle acque ruscellanti e soprattutto in ambito forestale migliorare

fonte: http://burc.regione.campania.it

la densità lineare.

Elementi della SWOT correlati: **W11 e W35.**

4.2.9. F09 Favorire il ricambio generazionale qualificato nelle imprese agricole e forestali

Priorità/aspetti specifici

- 2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Obiettivi trasversali

- Innovazione

Descrizione

Dall'analisi di contesto si evince che l'età media degli imprenditori agricoli è particolarmente elevata, anche se inferiore alla media nazionale e tendenzialmente in aumento, associata ad un elevato livello disoccupazione, particolarmente giovanile.

Emerge quindi il fabbisogno di sostenere il ricambio generazionale, anche per offrire ai giovani opportunità di impiego in posizione di responsabilità, favorendo azioni formative "mirate".

Elementi della SWOT correlati: **W16, O5.**

4.2.10. F10 Sostenere l'accesso al credito

Priorità/aspetti specifici

- 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
- 2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale
- 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Obiettivi trasversali

- Innovazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione

Negli ultimi anni si assiste ad una generalizzata stretta creditizia che nel settore agricolo e nelle regioni meridionali assume un profilo particolarmente allarmante. L'evoluzione sulle erogazioni bancarie concesse agli operatori agricoli evidenzia che anche il settore primario ha sofferto del *credith crunch* che ha colpito l'Italia a partire dall'anno 2011. In particolare la stretta creditizia, che si staglia in un più ampio e complesso scenario economico finanziario caratterizzato da una profonda crisi di sistema, ha determinato dei radicali cambiamenti nelle esigenze finanziarie delle imprese agricole e nel loro fabbisogno di finanziamento esterno.

La Regione Campania ha tentato di intervenire in favore dell'accesso al credito per le aziende agricole nell'ambito degli ultimi due cicli di programmazione (Bancaccordo, fondo di garanzia ISMEA) senza raggiungere risultati apprezzabili.

Emerge quindi il fabbisogno di creare condizioni adatte affinché le imprese, in particolare quelle in fase di start-up, possano essere facilitate nel rapporto con il sistema creditizio.

Elementi della SWOT correlati: **W6, W7.**

4.2.11. F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali

Priorità/aspetti specifici

- 3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali
- 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
- 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi
- 4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

Obiettivi trasversali

- Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
- Innovazione

Descrizione

L'attività agricola è naturalmente esposta al rischio connesso ad avversità atmosferiche. Tale rischio, in uno scenario conclamato di cambiamenti climatici in atto, è notevolmente aumentato.

Emerge pertanto il fabbisogno di favorire l'accesso agli strumenti di gestione del rischio e le azioni di prevenzione, anche con specifiche azioni formative ed informative, nonché il ristoro di eventuali danni da calamità naturali**.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elementi della SWOT correlati: **W18, W19, O8**.

4.2.12. F12 Migliorare la gestione dei rifiuti nelle aziende agricole

Priorità/aspetti specifici

- 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
- 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi
- 4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Innovazione

Descrizione

Nelle aree di pianura, dove l'agricoltura è di tipo intensivo, è maggiore la quantità di rifiuti di origine agricola prodotta. In Campania non sono attivi specifici accordi di programma affinché le imprese agricole possano usufruire di agevolazioni tali da consentire da un lato una maggiore efficienza organizzativa, soprattutto in termini di semplificazione amministrativa, e dall'altro una maggiore efficienza dei controlli, soprattutto in termini di gestione e monitoraggio dei flussi di rifiuti.

Emerge quindi il fabbisogno di forti azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione degli imprenditori agricoli, in associazione con la necessità di ridurre il quantitivo di rifiuti da smaltire e di favorire innovazioni organizzative per abbattere i costi legati al ciclo dei rifiuti.

Elementi della SWOT correlati: **W20, W27, O23, T11.**

4.2.13. F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale

Priorità/aspetti specifici

- 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

Obiettivi trasversali

- Ambiente

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
- Innovazione

Descrizione

La Campania si caratterizza per una elevata biodiversità animale e vegetale. Tuttavia, l'aumento dell'urbanizzazione e dell'infrastrutturazione, l'eccessivo sfruttamento delle risorse, l'inquinamento, l'introduzione di specie alloctone e l'intensivizzazione dei processi produttivi rappresentano una seria e costante minaccia alla salvaguardia della biodiversità.

Emerge pertanto il fabbisogno di salvaguardare tale patrimonio che richiede prioritariamente la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 ancora privi, la conservazione delle risorse genetiche autoctone e/o minacciate di erosione genetica, la tutela della fauna selvatica, congiuntamente al rafforzamento di azioni formative, informative e di sensibilizzazione di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione/uso del territorio.

Elementi della SWOT correlati: **S9, S10, S11, S18, W20, W43, O2, O10, O12, O14, O15, T6, T8, T15.**

4.2.14. F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale

Priorità/aspetti specifici

- 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
- 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Innovazione

Descrizione

Il paesaggio rurale è un sistema complesso che assomma aspetti produttivi, colturali ed ambientali, inseriti in un contesto storico e culturale di grande pregio, che rappresenta da sempre un patrimonio con un forte potenziale di sviluppo per la Campania, costituendo un'eccezionale ricchezza e l'espressione dell'identità culturale e dell'immagine della regione.

Tuttavia, questo grande patrimonio è ancora scarsamente difeso e valorizzato a causa dell'abbandono delle attività agricole tradizionali, delle dinamiche spontanee di evoluzione del mosaico ecologico legate alla perdita di ecosistemi aperti di prateria con il progressivo avanzamento del bosco di neoformazione, della presenza di elementi detrattori, delle limitate attività di promozione e della carente dotazione di servizi per la loro fruizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Emerge quindi il fabbisogno di tutelare e valorizzare il paesaggio rurale favorendo azioni formative ed informative sulla tematica della pianificazione pubblica, salvaguardando un insieme di aspetti riconducibili alle tecniche di coltivazioni, all'artigianato tipico, alle tecniche architettoniche e costruttive ed alle produzioni agroalimentari che lo caratterizzano, alle forme di controllo e gestione ambientali, alla cultura e alle tradizioni delle aree rurali.

Elementi della SWOT correlati: **S9, S12, S17, W24, W30, W40, O2, T7.**

4.2.15. F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nella aree boscate

Priorità/aspetti specifici

- 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
- 4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi
- 5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
- Innovazione

Descrizione

La Regione Campania, con un indice di boscosità di 32,7%, si classifica terza nel sub-aggregato meridionale, in termini di estensione di superficie forestale.

La risorsa, come evidenziato nell'analisi di contesto, è costantemente minacciata da incendi (7° posto in Italia per numerosità di incendi), da calamità naturali e da fitopatie **.**

Emerge il fabbisogno di implementare e rafforzare i sistemi di prevenzione, di ricostituire il potenziale forestale danneggiato da incendi, eventi climatici e fitopatie, di promuovere l'efficienza e l'armonizzazione delle attività di monitoraggio e dei sistemi per la raccolta dati, di sensibilizzare l'opinione pubblica e le amministrazioni ai vari livelli territoriali con attività di formazione ed informazione.

Elementi della SWOT correlati: **S10, W30, W31, T9, T10, T12.**

4.2.16. F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica

Priorità/aspetti specifici

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
- 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi
- 5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
- Innovazione

Descrizione

Il dato regionale indica che la risorsa idrica utilizzata per l'irrigazione è pari al 40% della risorsa idrica regionale. Le principali pressioni sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica in ambito agricolo sono imputabili alle attività intensive nelle aree di pianura ad alto input chimico e con elevati consumi idrici, dove tra l'altro il carico zootecnico complessivo risulta più alto.

Il 50% di aziende agricole regionali che praticano l'irrigazione preleva direttamente da falda e su oltre il 73% della superficie irrigata l'acqua è distribuita con sistemi di irrigazione a media-bassa efficienza.

Inoltre, la spinta intensivizzazione delle attività agricole e zootecniche determina anche una forte pressione sulla qualità della risorsa acqua attribuibile principalmente ai residui di prodotti fitosanitari e all'inquinamento da nitrati. In tale contesto, pratiche colturali non rispettose della conservazione della risorsa idrica nonché una non corretta ed efficiente gestione del ciclo delle acque nelle aziende zootecniche, possono incidere negativamente sulla qualità delle acque.

Emerge quindi la necessità di:

- aumentare l'efficienza dell'uso della risorsa idrica sia su scala aziendale che su scala comprensoriale;
- attenuare l'impatto sulla risorsa idrica della attività del settore primario favorendo pratiche agricole sostenibili;
- ricorrere a sistemi di riciclo a fine irriguo dell'acqua utilizzate nelle attività aziendali;
- rafforzare le azioni di consulenza, formative ed informative.

Elementi della SWOT correlati: **S15, W23, W24, W25, W28, O11, T14, T17.**

4.2.17. F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo

Priorità/aspetti specifici

- 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore

fonte: http://burc.regione.campania.it

naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

- 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi
- 4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi
- 5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
- Innovazione

Descrizione

La *Soil Thematic Strategy* dell'Unione Europea individua come principali cause di degradazione del suolo, legate alle attività agricole, la diminuzione di materia organica, la compattazione e la contaminazione locale o diffusa. L'analisi di contesto evidenzia che anche in Campania sono presenti fenomeni di degradazione del suolo riconducibili alle stesse cause.

Emerge quindi la necessità di preservare e, nelle aree in cui le pratiche colturali più intensive accelerano la perdita di sostanza organica, tendere al miglioramento del contenuto della stessa, per migliorare la fertilità del suolo e la sua efficienza ecologica legata essenzialmente allo stoccaggio del carbonio (*carbon sink*).

Elementi della SWOT correlati: **W26, O10**

4.2.18. F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico

Priorità/aspetti specifici

- 3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali
- 4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
- Innovazione

Descrizione

Il territorio regionale interessato da preoccupanti sintomi di abbandono, causati in parte anche dal decremento delle superfici agricole e dall'impoverimento demografico, è per tre quarti caratterizzato da

fonte: http://burc.regione.campania.it

sistemi montani e collinari, nei quali assumono rilevanza le politiche di conservazione dei suoli nei confronti delle dinamiche franose ed erosive, nelle forme di erosione idrica diffusa e accelerata.

I cambiamenti climatici in atto aumentano la pericolosità e il rischio da frane e alluvioni, il rischio potenziale di erosione e più in generale di degrado del suolo.

Interventi di sistemazione idraulico - agrarie ed idraulico – forestali, nonché il permanere delle attività agricole e forestali, in particolare nelle aree di montagna e/o svantaggiate, possono prevenire e ridurre significativamente le problematiche evidenziate.

È necessario quindi assicurare la permanenza delle attività agricole e forestali nelle aree di montagna e/o svantaggiate, compensando gli svantaggi, incentivando la gestione attiva del bosco, promuovendo, anche attraverso azioni formative ed informative, metodi colturali che garantiscano il mantenimento di una copertura protettiva ed il recupero di tecniche tradizionali.

Elementi della SWOT correlati: **W30, W31, W37, W42, O10, T6, T10.**

4.2.19. F19 Favorire una più efficiente gestione energetica

Priorità/aspetti specifici

- 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
- 5B) Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare
- 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
- Innovazione

Descrizione

Il consumo energetico per unità di superficie dell'agricoltura e del settore forestale in Campania è più elevato rispetto alla media nazionale ed europea, esistono quindi margini per migliorarne l'efficienza.

I costi legati all'approvvigionamento energetico incidono notevolmente sulle performance economiche delle aziende e sono peraltro tendenzialmente in aumento.

È necessario quindi sostenere iniziative in grado di migliorare l'efficienza energetica sia su scala aziendale che comprensoriale, favorendo investimenti destinati a ridurre il fabbisogno energetico e, nelle aree rurali,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'introduzione di misure a sostegno dell'efficienza energetica (es. *smart grid*). Infine è necessario anche intervenire con azioni formative informative "mirate".

Elementi della SWOT correlati: **W33, O16, O19.**

4.2.20. F20 Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale

Priorità/aspetti specifici

- 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi
- 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia
- 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
- Innovazione

Descrizione

Sebbene in diminuzione, la Campania non riesce a colmare il deficit di energia.

Le caratteristiche geografiche e climatiche della regione e dei sistemi produttivi agricoli e forestali consentono lo sviluppo di filiere agro-energetiche, in particolare da biomassa che rappresenta una grande opportunità sia per la riduzione dei costi energetici che per la gestione dei residui organici.

In Campania, ad oggi, la produzione totale di energia rinnovabile da attività agricole e forestali è ancora lontana dalla fase di sviluppo e rappresenta solo il 26% della produzione totale da FER. Inoltre, sono ancora poche le aziende agricole con impianti per la produzione di energia rinnovabile.

Emerge quindi il fabbisogno di sostenere:

- la produzione di energia da fonti rinnovabili derivante dall'utilizzo di biomasse forestali, reflui zootecnici e delle altre deiezioni solide e liquide e dei residui delle filiere agricole e dell'agroalimentare su base individuale;
- la produzione di energia da fonti rinnovabili (infrastrutture su piccola scala) su base comprensoriale, inclusi i sistemi per lo stoccaggio e il trattamento delle biomasse in filiera corta, in particolare nelle aree soggette a degrado ambientale;
- adeguate azioni formative ed informative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elementi della SWOT correlati: **S13, W32, O3, O17, T11, T13.**

4.2.21. F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio

Priorità/aspetti specifici

- 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi
- 5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura
- 5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
- Innovazione

Descrizione

L'intensificazione dei processi agricoli è riconosciuta come concausa dell'aumento in atmosfera delle concentrazioni di gas climalteranti e di altri inquinanti tra cui ammoniaca, ossidi di azoto e polveri sottili (PM2,5 e PM10) .

In Campania le emissioni inquinanti di origine agricola provengono prevalentemente dagli allevamenti bufalini concentrati nelle aree di piana delle province di Caserta e Salerno. Altre fonti di emissioni sono riconducibili a pratiche colturali intensive, che producono impatti negativi sulla struttura del suolo e sul contenuto in sostanza organica, e ad attività di combustione, tra le quali sono comprese le emissioni dovute agli incendi boschivi, alla obsolescenza delle macchine e attrezzature agricole e forestali e ai combustibili usati per il condizionamento. Infine va considerata la produzione di polveri sottili legata alle complesse reazioni chimiche che coinvolgono gli ossidi di azoto, di zolfo, l'ammoniaca e numerosi composti organici volatili.

Quanto all'assorbimento di CO2 in Campania il contributo maggiore è dato dalla gestione forestale e dal contenuto in sostanza organica dei suoli.

Emerge il fabbisogno di sostenere interventi che:

- inducano in modo diretto o indiretto la riduzione delle emissioni in atmosfera, favorendo la razionalizzazione dell'uso dei mezzi tecnici, il ricorso a tecniche colturali conservative e la gestione sostenibile dei reflui zootecnici e degli allevamenti;
- potenzino la funzione di assorbimento dei gas clima-alteranti, favorendo l'afforestazione, la riforestazione e le pratiche colturali capaci di migliorare la capacità di stoccaggio di CO2;
- forniscano adeguate azioni formative ed informative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elementi della SWOT correlati: **S7, S10, W22, W26, W29, W32, W33, W41, O7, O19, T12.**

4.2.22. F22 Favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera

Priorità/aspetti specifici

- 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
- 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia
- 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
- Innovazione

Descrizione

Le foreste, che occupano il 32% della superficie regionale rappresentano una risorsa essenziale per una migliore qualità di vita e per la crescita dell'occupazione, in particolare nelle zone rurali, recando allo stesso tempo un contributo alla tutela degli ecosistemi e benefici ecologici per tutti.

La valorizzazione economica delle risorse forestali rappresenta un'opportunità da cogliere, ma percorsi di sviluppo in tale direzione sono frenati da inadeguatezze infrastrutturali, da debolezze di natura tecnica/organizzativa dalla produzione alla commercializzazione, da carenze programmatorie ed amministrative.

Emerge il fabbisogno di intervenire lungo l'intera filiera per migliorare i servizi forestali, le produzioni legnose e non legnose, adeguandole alle esigenze di mercato, favorendo l'introduzione di tecnologie innovative a basso impatto e maggiore efficienza e incentivando l'adesione a sistemi riconosciuti di valutazione della sostenibilità, tra cui la "certificazione forestale" o ecocertificazione, anche attraverso azioni di formazione ed informazione.

Elementi della SWOT correlati: **S10, W10, W35, W40, W41, O2, O14, O21, T3, T16.**

4.2.23. F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali

Priorità/aspetti specifici

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione
- 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Innovazione

Descrizione

L'analisi di contesto evidenzia un livello di qualità della vita nelle aree rurali insoddisfacente riguardo alla dotazione infrastrutturale, agli aspetti economici-reddituali e, più in generale, ai servizi alla persona con una preoccupante decrescita demografica.

Nell'ambito delle aree rurali, le "aree interne" si connotano per:

- un più accentuato indebolimento dei servizi socio-sanitari rivolti alla persona, con riflessi negativi su una popolazione sempre più anziana,
- un livello di disoccupazione giovanile del 47,2 %;
- scarsa organizzazione del sistema turistico ricettivo;
- una limitata propensione all'innovazione ed all'associazionismo.

Occorre intervenire sulle diverse dimensioni creando condizioni favorevoli:

- allo sviluppo economico - valorizzando il capitale umano, facilitando l'accesso al mondo del lavoro, garantendo il reddito, attraverso la diversificazione delle attività, una adeguata utlizzazione del patrimonio ambientale mediante la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera, produzione di legname certificato, produzione di energia da fonti rinnovabili, una migliore organizzazione del sistema ricettivo del turismo rurale, tutela e valorizzazione di prodotti di qualità e della tradizione enogastronomica.

- a nuove forme di aggregazione per consolidare dimensioni e opportunità commerciali;
- alla vivibilità in termini di servizi ed infrastrutture, qualità ambientale, reti sociali, agendo sulla vitalità delle comunità, sulle tradizioni, sulle infrastrutture sociali, sulla coesione e su fattori più materiali, come fabbricati o altre infrastrutture.
- alla tutela ed alla riqualificazione dell'ambiente e del patrimonio rurale.

Elementi della SWOT correlati: **W9, W10, W11, W15, W32W34, W36, W37, W41, O3, O7 O9, O16 O20, O21, O22..**

4.2.24. F24 Aumentare la capacità di sviluppo locale endogeno delle comunità locali in ambito rurale

Priorità/aspetti specifici

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
- Innovazione

Descrizione

Dall'analisi di contesto emerge che lo sviluppo delle macroaree C e D è strettamente connesso alla capacità di valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche, culturali, eno-gastronomiche del territorio, che richiede la promozione dell'integrazione tra imprese, delle relazioni intersettoriali con la creazione di reti per potenziare il sistema di offerta (di beni e servizi) delle aree rurali, sotto il profilo organizzativo e commerciale, anche per consentirne l'apertura ai mercati esterni. I GAL hanno dimostrato una buona capacità di animazione ed aggregazione.

Emerge il fabbisogno di continuare ad investire sui GAL favorendone lo sviluppo per valorizzare a pieno la loro capacità di promozione dei territori coinvolti, anche per intervenire sul "riequilibrio" tra la fascia costiera urbanizzate e le aree rurali per intercettare parte della domanda turistica.

Elementi della SWOT correlati: **S6, S7, S10, S16, W11, W13, W14, W38, W39, O1, O6, O7, O9, O18, O21, O22, T1.**

4.2.25. F25 Rimuovere il DD nelle aree rurali

Priorità/aspetti specifici

- 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Obiettivi trasversali

- Innovazione

Descrizione

La percentuale di popolazione residente in aree non ancora coperte da infrastrutture a banda larga a rete fissa è concentrata in comuni collocati principalmente nelle aree rurali della regione.

L'accesso veloce al web rappresenta uno strumento di inclusione (nei sistemi di comunicazione ed informazione, nelle reti sociali, ma anche ai servizi di home-banking, all'e-commerce, ecc.). In qualche modo, il web rimuove, seppur virtualmente, le distanze tra i territori marginali e periferici rispetto a quelli maggiormente dinamici. Tuttavia, la mancanza di accesso al web o la sua lentezza rischia di amplificare esponenzialmente tali distanze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come evidenziato dall'analisi di contesto, attualmente la porzione potenziale della popolazione residente nelle aree rurali interessata dagli interventi per la banda larga previsti dal PSR 2007-2013 (88.524 unità) è impossibilitata ad usufruire del collegamento alla rete fissa per la mancanza di infrastrutture cosiddette "dell'ultimo miglio".

Emerge il fabbisogno di sviluppare la rete di accesso per garantire il raggiungimento di una velocità di connessione ad almeno 30 mbps (banda ultra larga) e di assicurare l'ultimo miglio", nonché di acquisire maggiori competenze per l'utilizzo delle TIC.

Elementi della SWOT correlati: **W14, W34, O9.**

4.2.26. F26 Migliorare il benessere degli animali

Priorità/aspetti specifici

- 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
- 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
- 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

Obiettivi trasversali

- Ambiente
- Innovazione

Descrizione

Il benessere degli animali destinati alla produzione alimentare dipende in larga parte dalle pratiche gestionali degli allevamenti da parte dell'uomo, quali le condizioni di stabulazione, lo spazio a disposizione e la densità dei capi.

La sicurezza della catena alimentare è indirettamente influenzata dal benessere degli animali, in particolare di quelli allevati per la produzione di alimenti, a causa dello stretto legame che intercorre tra il benessere, la salute animale e le tossinfezioni alimentari. Fattori di stress e condizioni di scarso benessere possono avere come conseguenza negli animali una maggiore predisposizione alle malattie. Ciò può determinare un rischio per i consumatori, come ad esempio nel caso delle comuni tossinfezioni alimentari causate dai batteri *Salmonella*, *Campilobacter* ed *E.Coli* (EFSA - *European Food Safety Authority*).

In regione Campania è necessario un rafforzamento delle misure di biosicurezza negli allevamenti bovini e bufalini ed in generale delle condizioni sanitarie degli allevamenti, ivi compreso il controllo delle parassitosi (ecto ed endoparassiti) con particolare riferimento agli allevamenti ovicaprini. Assicurare la presenza di

fonte: http://burc.regione.campania.it

maggiori spazi agli animali allevati consente, inoltre, di migliorare l'attività motoria e di prevenire situazioni di competizione intraspecifica legata a comportamenti di aggressività, dominanza, territorialità, ecc. Occorre tenere presente che la creazione della gerarchia è un fatto naturale ed inevitabile; tuttavia, è sempre la mancanza di una o più risorse (spazio, clima/comfort, alimento, acqua, ecc.) che ne impedisce la stabilità o determina gravi ripercussioni sugli animali di stato gerarchico inferiore.

E' necessario dunque, incoraggiare le aziende ad applicare pratiche che migliorano le condizioni di benessere degli animali oltre le norme obbligatorie, favorendo anche il rafforzamento di competenze ed il trasferimento di conoscenza anche al fine di migliorare la qualità delle produzioni zootecniche.

Elementi della SWOT correlati: **S4, S7, W11, W12, W29, W44, O4, O5, O6, O13, T2, T4, T5.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA

5.1. Una giustificazione della selezione delle necessità a cui il PSR intende rispondere e della scelta degli obiettivi, delle priorità, degli aspetti specifici e della fissazione degli obiettivi, basata sulle prove dell'analisi SWOT e sulla valutazione delle esigenze. Se del caso, una giustificazione dei sottoprogrammi tematici inseriti nel programma. La giustificazione deve dimostrare in particolare il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti i) e iv), del regolamento (UE) n. 1305/2013

La strategia per lo sviluppo rurale della Campania è declinata partendo dall'analisi dei 26 fabbisogni. Tali fabbisogni, che derivano dagli iniziali 50 frutto di un'intensa attività di confronto con il partenariato, sono stati selezionati e/o accorpati attraverso l'analisi degli stessi sotto il profilo della coerenza rispetto all'Accordo di Partenariato (AdP), alle lezioni apprese dal periodo 2007/2013 e alle osservazioni ricevute dal valutatore ex ante. I 26 fabbisogni così individuati sono stati poi valutati rispetto alla loro rilevanza per il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020 ed in riferimento ai target della PAC, ai risultati attesi dell'AdP in funzione anche del contributo del FEASR, esclusivo o in complementarietà con gli altri fondi, ed infine in base al grado di trasversalità rispetto alle diverse focus area. Alcuni fabbisogni sono stati considerati comunque rilevanti in quanto, pur non essendo esplicitamente citati negli obiettivi generali dell'Unione, emergono da una necessità regionale specifica (figura 1).

La Campania in coerenza con la Strategia Europa 2020 ha delineato il Documento Strategico Regionale (DSR) 2014-2020 (all.) e, in coerenza con i tre obiettivi globali della PAC e con le priorità dello sviluppo rurale, ha disegnato le politiche regionali per lo sviluppo del settore agroalimentare e forestale e per il rilancio delle aree rurali declinate nelle Linee d'Indirizzo Strategico per lo Sviluppo Rurale –LIS (cfr allegati).

Le tre linee strategiche regionali individuate dal DSR, nelle quali si inseriscono quelle specifiche per lo sviluppo rurale individuate nelle LIS, sono così sintetizzabili:

Campania Regione Innovativa (Priorità 2, 3)

a. Un'agricoltura più forte, giovane e competitiva

b. Imprenditori innovatori, competenti e dinamici

c. Filiere meglio organizzate, efficienti e vicine al consumatore

d. Aziende dinamiche e pluriattive

Campania Regione Verde, (Priorità 4, 5)

a. Un'agricoltura più sostenibile

b. Tutela e valorizzazione degli spazi agricoli e forestali

Campania Regione Solidale (Priorità 6)

a. Un territorio rurale per le imprese e per le famiglie

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale impostazione ha permesso di delineare gli obiettivi regionali con esplicito riferimento alle Priorità (obiettivi generali) e alle FA, che assumono quindi la valenza di obiettivi specifici del PSR.

In particolare l'obiettivo generale di promuovere il trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali (P1) interessa trasversalmente tutte le linee strategiche del DSR ed è conseguibile attraverso l'attivazione delle Fa 1a), 1b) e 1c) coprendo così le esigenze evidenziate nell'analisi dei fabbisogni.

In Campania emerge forte la necessità di potenziare e rafforzare la collaborazione tra i Centri di Ricerca pubblici e privati, le Università e il sistema delle imprese affinché si focalizzino su progetti di ricerca che nascano dai bisogni delle imprese. In particolare nel settore agricolo, agroalimentare e forestale dall'analisi emerge il fabbisogno di rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza (F1). Il soddisfacimento di tale fabbisogno contribuisce anche al raggiungimento dei risultati attesi a livello nazionale previsti nell'Accordo di Partenariato per il FEASR (R.A. 1.2.3).

La strategia regionale mira a migliorare la diffusione delle conoscenze tra gli attori del sistema, mettendo le aziende agricole, agroindustriali e forestali in condizione di partecipare più attivamente alla domanda di innovazione. Nel differenziare le priorità della sperimentazione in innovazioni di processo, laddove maggiori sono le esigenze di riduzione dei costi e/o aumento di produzione, e innovazioni di prodotto, nelle situazioni in cui è prioritario l'orientamento al mercato, si intende tener conto anche dell'esigenza di indirizzarla verso soluzioni che consentano un uso più efficiente delle risorse, con particolare attenzione alle prestazioni ambientali.

In coerenza con l'AdP la strategia, nell'ambito della P1, è indirizzata prioritariamente a favorire: 1) il miglioramento della qualità delle produzioni agroalimentari e della sostenibilità ambientale dei processi produttivi (tecniche di produzione a basso impatto e uso più efficiente degli input chimici, dell'acqua e dell'energia); 2) l'adattamento dei processi produttivi ai cambiamenti climatici, alla protezione del suolo e delle acque e alla prevenzione dei rischi naturali; 3) soluzioni tecnologiche e organizzative che tengano in considerazione il miglioramento della qualità dell'aria, in linea con i Regolamenti (UE) 2015/1185 e 2015/1189; e che contribuiscano a migliorare la redditività sostenibile dei processi produttivi; 4) la valorizzazione e diffusione del patrimonio genetico locale anche per una maggiore qualità e salubrità dei prodotti. Tali esigenze sono coerenti con il Piano Strategico per l'Innovazione e la Ricerca nel settore agricolo alimentare e forestale (PSIR).

Per la messa a punto e il trasferimento delle innovazioni si utilizza l'opportunità offerta dal sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi (GO) nell'ambito dell'European Innovation Partnership (Partenariato Europeo per l'Innovazione).

Si intende intervenire sui servizi di assistenza e di consulenza alle imprese e ai soggetti gestori del territorio per innalzare la qualità dei servizi offerti attraverso un'adeguata formazione dei consulenti che privilegi le tematiche connesse agli obiettivi generali della PAC per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, senza trascurare quelle emergenti dal territorio che nel contempo sarà adeguatamente stimolato per l'espressione delle stesse.

Per aumentare la capacità di innovazione, la competitività, l'uso efficiente delle risorse e le prestazioni ambientali del sistema agro-alimentare e forestale campano si punta anche a rafforzare il livello di competenze professionali dei soggetti coinvolti, in particolar modo degli imprenditori più giovani e quindi

fonte: http://burc.regione.campania.it

connotati da una maggiore propensione all'introduzione di innovazione (F2), attraverso azioni di formazione su tematiche innovative e focalizzate sugli obiettivi generali della PAC e dello sviluppo rurale.

Infine, affinché gli operatori possano usufruire di azioni più efficaci e rispondenti alle loro esigenze gli interventi saranno integrati e complementari agli investimenti materiali del PSR 2014-2020.

Campania Regione Innovativa

La strategia per il rafforzamento della competitività regionale afferisce direttamente alle P2 e P3 e, in funzione della sua trasversalità, alla P1.

L'analisi di contesto ha evidenziato un gap di competitività legato ad alcune debolezze del tessuto produttivo agricolo, agroalimentare e forestale che possono essere sinteticamente esplicitate nella debolezza organizzativa e strutturale delle imprese e nella loro sottocapitalizzazione (F3) (F5) (F6) (F10), nella bassa qualificazione ed elevata età dei capi azienda (F9), nella scarsa adesione ai sistemi di qualità delle produzioni (F7), nella ridotta capacità di diversificare le attività aziendali (F04), che può essere colmato intervenendo sul capitale fisico e sul capitale umano.

Riguardo al capitale fisico, la Regione Campania intende sostenere gli investimenti in azienda finalizzati all'incremento dell'uso di nuove tecnologie, con particolare riferimento a quelle rispettose del clima e dell'ambiente, allo sviluppo di prodotti innovativi, alla diffusione di pratiche capaci di incidere sulla struttura dei costi e/o sul miglioramento degli standard qualitativi delle produzioni aumentandone il valore (F3) (F19) (F16) (F26). Tale strategia contribuisce anche ad aumentare la quota di mercato estero delle produzioni agricole, agro-alimentari e forestali campane, che in alcuni casi rappresentano delle vere eccellenze.

In merito al capitale umano si ritiene strategico continuare a sostenere fortemente i processi di ricambio generazionale qualificato nelle imprese agricole e forestali. La qualità del capitale umano è difatti direttamente correlata alla capacità di innovare e quindi di innalzare il grado di competitività (F09).

Per consentirne una maggiore presenza sul mercato ed una più alta redditività delle imprese agro-alimentari e forestali si sostiene sia la loro aggregazione, per superare/attenuare le diseconomie di scala (F05), sia una migliore organizzazione delle filiere produttive (F06) (F22), anche per una più equa distribuzione degli eventuali benefici economici fra i soggetti della filiera. In alcune realtà produttive campane il ruolo dell'agricoltura può essere esaltato dall'abbattimento delle fasi che separano l'agricoltore dal consumatore e pertanto si sostengono iniziative tese alla promozione della filiera corta e dei mercati locali (F06).

Si intende favorire l'adesione delle aziende ai sistemi di qualità per qualificarne i processi e le produzioni migliorando la tracciabilità dei prodotti, la sicurezza alimentare e l'impronta ecologica. Per le aziende zootecniche la qualificazione dei processi e delle produzioni non può prescindere dalla corretta gestione degli allevamenti anche oltre i requisiti obbligatori sul benessere degli animali (F07) (F26).

La strategia mira a sostenere la diversificazione delle attività aziendali, per mantenere/incrementare il reddito agricolo e i livelli occupazionali, assicurando un tenore e una qualità della vita paragonabile a quello di altri settori (F04).

La competitività delle imprese è in stretta connessione con la dotazione infrastrutturale del territorio il cui miglioramento costituisce altro elemento portante del Programma (F08), (F25) ed il cui ampliamento, principalmente in ambito forestale è necessario per ridurre il gap esistente tra Italia ed Europa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sostengono le azioni di prevenzione del rischio connesso ad avversità atmosferiche e calamità naturali, ed il ripristino degli eventuali danni connessi in sinergia con gli strumenti di gestione del rischio previsti dal PSR nazionale (F11).

La strategia, in fase di prima applicazione, non prevede il ricorso a strumenti atti a ridurre i problemi di accesso al credito delle imprese (F10), attesa la complessità degli stessi e la necessità di implementare l'analisi costi benefici in un contesto economico ancora in forte evoluzione.

Nel corso del 2020 a seguito della pandemia COVID-19 è stata introdotta una nuova misura (Misura 21) per offrire un sostegno temporaneo di emergenza agli agricoltori particolarmente colpiti dalla crisi causata dalla pandemia di COVID-19, con l'obiettivo fondamentale di garantire la continuità delle loro attività economiche.

Campania Regione Verde

La strategia regionale dello sviluppo rurale per valorizzare, preservare e ripristinare gli ecosistemi connessi ad attività agricole e silvocolturali, e per incentivare l'uso efficiente delle risorse ed il passaggio ad una economia a bassa emissione di carbonio e resiliente al clima, fa propri gli obiettivi generali **P4 e P5** e le relative FA quali obiettivi specifici. Un contributo trasversale al raggiungimento degli obiettivi di "Campania verde" sarà assicurato dall'attivazione di specifici interventi afferenti alla **P1**.

Biodiversità

In sintonia con gli obiettivi della strategia nazionale per la biodiversità è prioritario mettere in atto politiche per migliorare lo stato di conservazione della Rete N 2000, favorire la tutela e la diffusione dei sistemi ad alto valore naturale, salvaguardare il patrimonio genetico agrario e forestale minacciato di erosione genetica e, in sinergia con gli interventi del PSRN in zootecnia, incentivare l'allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono **(F13)**.

Per contribuire al raggiungimento delle priorità di conservazione per N2000 individuate dal *Prioritised Action Framework* (PAF) della Campania (*sez F*), sono incentivate le misure chiave descritte nel quadro (*sez G*) potenzialmente cofinanziabili dal FEASR. In particolare, nella fig2 sono specificate, per ciascun tipo di attività e di misura chiave, le sottomisure del PSR funzionali al perseguimento delle priorità. Inoltre si intende concentrare le risorse nelle aree N2000 dando priorità agli interventi realizzati in tali aree in conformità alla strategia di conservazione indicata dal PAF.

Per prevenire la perdita di biodiversità ed arrestare il degrado degli habitat, la strategia è indirizzata altresì alla conservazione e valorizzazione degli ecosistemi, anche mediante la realizzazione/ ripristino di infrastrutture verdi, quali strumento estremamente utile per il riequilibrio ambientale in termini di biodiversità, resilienza ai cambiamenti climatici, protezione, conservazione e rafforzamento del capitale naturale (**F14**). Si incentiva, inoltre, la diffusione di pratiche agricole e silvicole sostenibili, l'ampliamento dell'offerta dei servizi ecosistemici e l'adozione di piani di gestione forestale. Relativamente alla conservazione delle risorse genetiche agricole e forestali, si intende individuare, caratterizzare e mettere in sicurezza le varietà autoctone e/o minacciate di erosione genetica attraverso una strategia integrata di conservazione che includa quella *ex situ* e quella *in situ/on farm*. La tutela delle razze autoctone animali

fonte: http://burc.regione.campania.it

minacciate di abbandono è assicurata in complementarietà con il PSRN.

Risorse idriche

La strategia regionale, in coerenza con la Dir. 2000/60/CE (DQA), e con il Piano di Gestione delle Acque (PGA 2013) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale intende ridurre le principali pressioni sullo stato qualitativo e quantitativo della risorsa idrica **(F16)**. Pertanto si sostiene l'adozione di:

- pratiche agronomiche a ridotto input chimico e l'allestimento di sistemi fitodepurativi per preservare e migliorare la qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e contribuire alla ritenzione naturale delle acque, agendo prioritariamente nelle aree con un maggior "*fabbisogno*" d'intervento (ZVN, aree di pianura ad agricoltura intensiva ad alto input chimico);
- iniziative finalizzate al risparmio idrico ed alla misurazione dei volumi erogati per ridurre la pressione sulla risorsa dal punto di vista quantitativo;
- interventi finalizzati ad accumulare le acque derivanti da fluenze superficiali durante i periodi di maggiore disponibilità della risorsa, per distribuirla attraverso reti collettive nei periodi di scarsità della stessa, realizzando i necessari collegamenti fino alla rete consortile o rimuovendo le eventuali inefficienze dei sistemi di distribuzione della risorse idrica ad uso irriguo preesistenti, esclusivamente in continuità con il bacino di accumulo oggetto dell'intervento. Tali interventi sono in complementarietà con il PSR nazionale.

Suolo e rischi naturali

Gli interventi in campo agricolo e forestale rientrano a pieno titolo nella manutenzione del territorio e concorrono, in coerenza con i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (Rischio Frane e Rischio Alluvioni) – PAI, i Piani Stralcio per l'Erosione Costiera – PSEC, l'approvando Piano di Gestione Rischio di alluvioni – PGRA per il Distretto dell'Appennino Meridionale ed il Piano di Gestione delle Acque per il Distretto dell'Appennino Meridionale alla mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione.

La strategia regionale in continuità con il PSR 2007/2013 ed ampliando la gamma di azioni volte a migliorare la qualità del suolo, punta a:

a) ridurre la perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico in particolare nelle aree a maggiore rischio e pericolosità **(F18)** attraverso:

- il permanere delle attività agricole e forestali nelle aree svantaggiate e di montagna;
- le sistemazioni idraulico – agrarie e idraulico - forestali inclusa la manutenzione/ripristino dei terrazzamenti agricoli;
- la manutenzione/ripristino della rete di drenaggio superficiale in ambito agricolo;
- i sistemi di gestione colturali che mitigano il rischio (es. *no tillage e minum tillage, cover crop*);
- la forestazione e la gestione attiva del bosco;
- la protezione dagli incendi boschivi.

b)conservare e/o migliorare la dotazione di sostanza organica nei suoli (**F17**), e quindi la loro struttura riducendo così anche il rischio di erosione. Si favorisce la conservazione della sostanza organica nelle aree già dotate e se ne migliora il tenore nei sistemi colturali intensivi e semi-intensivi, prevalenti nella Piana campana; si promuove la diffusione di pratiche agro-climatico-ambientali e silvoambientali sostenibili, che puntino alla corretta gestione del suolo per contribuire al

fonte: http://burc.regione.campania.it

mantenimento della struttura.

Il Programma non interviene sui suoli agricoli contaminati con divieto di produzioni agricole.

Aria e cambiamenti climatici

Il contributo del settore agricolo e forestale alla mitigazione dei mutamenti climatici ed al miglioramento della qualità dell'aria avviene non solo attraverso la riduzione delle emissioni dei gas serra in senso lato e l'incremento degli assorbimenti di carbonio nei suoli agricoli/forestali e nelle biomasse legnose, ma anche attraverso la riduzione dell'immissione in atmosfera diretta ed indiretta di polveri sottili **(F21)**. Il programma a questo fine sostiene le azioni legate alla riduzione delle immissioni di GHG inclusa l'ammoniaca, anche per la sua capacità di generare polveri sottili, provenienti dagli allevamenti intensivi concentrati principalmente nelle aree di pianura del casertano e del salernitano (soprattutto metano ed ammoniaca) e dalle concimazioni azotate (soprattutto N2O) con l'incentivazione di pratiche colturali sostenibili; inoltre per incrementare gli assorbimenti di carbonio organico, la strategia sostiene la forestazione e riforestazione **(F21),** la gestione dei boschi di neo formazione, la prevenzione degli incendi boschivi **(F15),** la conservazione e/o il miglioramento della dotazione di sostanza organica nei suoli (F17). Il miglioramento della qualità dell'aria sotto il profilo del miglioramento dell'inquinamento da polveri sottili verrà perseguito anche favorendo l'adeguamento tecnologico del parco macchine, la produzione di energia da fonti rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, l'introduzione di sistemi di raffreddamento ad alta efficienza. Al miglioramento del bilancio energetico il programma contribuisce con l'incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili **(F20)** e degli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica delle imprese agroforestali ed agroalimentari **(F19)**.

Gestione dei rifiuti in agricoltura

Un impatto non trascurabile dell'agricoltura sull'ambiente è legato alla produzione di rifiuti e al grado di efficienza del ciclo di gestione degli stessi **(F12)**. In tale ambito la strategia del programma, in coerenza con il piano regionale di gestione integrata dei rifiuti speciali in Campania, mira ad innovazioni organizzative per ridurre l'impiego delle plastiche non biodegradabili in agricoltura, disincentivando smaltimenti non ecologicamente sostenibili, e per il recupero di margini economici legati all'abbattimento dei costi di smaltimento per la singola azienda.

L'approvazione del Regolamento (UE) n. 2220 il 23 dicembre 2020 ha sancito la proroga dei programmi

sostenuti dal FEASR per il periodo 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022, alla luce di nuove risorse

disponibili derivanti:

• dal Quadro Finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027,

• dal Piano per la ripresa Next Generation EU (NGEU), che stanzia risorse straordinarie (EURI) destinate ad una rapida ripresa e alla transizione ecologica e digitale.

L'impianto strategico, basandosi sulle nuove risorse disponibili, completerà la risposta ai 26 fabbisogni del periodo 2014-2020. In linea con gli orientamenti strategici della Commissione, viene potenziato il tema della competitività (priorità P2 e P3) e quello dell'ambiente e clima (priorità P4 e P5), anche in virtù del rispetto dei vincoli di utilizzo dei fondi di NGEU.

Rispetto al primo tema, ed in considerazione dell'impatto della pandemia da COVID 19 si vuole intervenire

fonte: http://burc.regione.campania.it

con strumenti che esplichino il loro effetti nel medio periodo sostenendo gli investimenti. Si rafforza il sostegno agli interventi riservati alle aziende agricole, alle aziende agroalimentari e alle aziende zootecniche, anche per il miglioramento del benessere animale, al fine di garantire una continuità di sostegno alle imprese del settore che consenta di poter riagganciare la ripresa post crisi e salvaguardare i livelli di competitività.

Attraverso le risorse aggiuntive relative al NGEU, la Regione Campania, in coerenza con l'obiettivo del fondo di sostenere investimenti che contribuiscano a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, intende promuovere l'introduzione di innovazioni, la digitalizzazione e l'ammodernamento di macchinari e attrezzature sia nelle imprese agricole che nelle imprese di trasformazione. Resta strategico, e quindi viene potenziato, il sostegno, sotto forma di aiuto, ai giovani agricoltori al fine di garantire un adeguato effetto leva delle risorse aggiuntive provenienti dall'EURI.

In tema di ambiente e clima, si agisce in particolare sulla priorità P4 con un nuovo bando per il biologico (ripstto al periodo 14/20), e con una estensione di un anno degli impegni con risorse NGEU dell'ultimo bando biennale emanato. Nella precedente rimodulazione si è potenziato lo sforzo per l'integrato e in modo significativo si è elevata la dotazione per la misura 13, al fine di dare continuità al sostegno delle imprese situate in aree soggette a svantaggi naturali.

Sulle risorse NGEU riservate alle misure di cui all'art. 59(6) del Reg. 1305/2013 si continuano a sostenere gli investimenti non produttivi dedicati alle aree definite ad alto valore naturalistico. Tutto ciò in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni declinate nel Green Deal europeo. La tipologia 4.1.5 *Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici* continua ad essere sostenuta con risorse FEASR avendo ceduto il suo budget EURI alla misura 11. Tutto ciò in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni declinate nel Green Deal europeo.

Risorse finanziarie per l'attuazione della strategia

Il PSR 2014/2022 della Campania, nell'ambito del processo di transizione disciplinato dal Reg (UE) 2020/2220, può contare su un incremento di risorse pubbliche totali legate al cofinanziamento Comunitario (FEASR + NGEU-EURI) pari al 30,97%. A queste va aggiunto il budget recato esclusivamente da risorse nazionali (DL 89/21) a titolo di risorse aggiuntive per 40.165.463,29 euro. Il totale delle risorse pubbliche che si aggiungono all'attuale budget del Programma è pari a 601.559.169,68 euro (di cui 376.881.148,61 di euro di risorse comunitarie). In termini di risorse comunitarie la dotazione complessiva è pari a 1.473.470.148,61 euro (1.379.196.841,66 FEASR+ 94.273.306,95 EURI).

Se si considera anche il fondo perequativo nazionale il budget complessivo del Programma in spesa pubblica, da spendere entro il 2025, sarà pari a 2.414.102.971,33 (di cui 2.373.937.508,04 euro da cofinanziamento e 40.165.463,29 euro come fondi nazionali aggiuntivi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAF Regione Campania		Intervento PSR 2014/2020
Tipo di attività	**Descrizione della misura chiave**	**Sottomisura**
Preparazione/revisione Piani di gestione	Elaborazione/aggiornamento dei piani di gestione	7.1.
		16.8
Misure di conservazione	Restauro e riqualificazione degli habitat, mantenimento di passaggi per la fauna, gestione di specifici habitat o specie	4.4
		8.5
		10.2
		15.2
		16.5
Attuazione di schemi di gestione ed accordi con i proprietari e con i gestori dei terreni per il perseguimento di alcune prescrizioni	Misure agroclimatiche ambientali e silvoambientali	10.1
		11.1
		11.2
		8.1
		15.1
Gestione dei rischi	Preparazione dei piani di controllo degli incendi, sviluppo di infrastrutture rilevanti ed acquisizione di strumenti	8.3
		8.4
Fornitura di materiale informativo	Realizzazione di reti di comunicazione, produzione di newsletter e materiali vari informativi, pagine internet ecc	7.6
Formazione ed educazione	Produzione di manuali, seminari, laboratori ecc	
Infrastrutture richieste per la gestione - conservazione	Creazione di infrastrutture specifiche per la gestione dell'ambiente	4.4
		7.5
		8.5
Infrastrutture per la fruibilità	Creazione di infrastrutture per l'uso pubblico finalizzato alla protezione dell'ambiente e la gestione (centri visita ecc)	8.5

contributo misure PSR alle attività del PAF

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania Regione Solidale

La strategia regionale per lo sviluppo equilibrato dei territori assume carattere prioritario per la Regione Campania e quindi tutta la Priorità **6** si connota come un obiettivo teso a soddisfare i fabbisogni emersi dalla SWOT.
Un contributo trasversale al raggiungimento degli obiettivi di "*Campania solidale*" è assicurato dall'attivazione di specifici interventi afferenti alla **P1**.

Si intende contrastare la crisi occupazionale, in particolare giovanile, e quindi limitare lo spopolamento delle aree rurali tutelando e potenziando le occasioni di reddito attraverso la diversificazione economica, anche con la creazione di piccole e medie imprese extra agricole finalizzate allo sviluppo di attività e di servizi di tipo sociale e di tipo didattico **(F04).**

La strategia regionale intende tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale consolidando la propensione e la capacità di proporre offerta turistica delle aree rurali, anche attraverso azioni di sensibilizzazione tese a valorizzare tale patrimonio, con l'obiettivo di ridurre il forte dualismo tra la fascia costiera e le aree rurali comunque ricche di elementi potenziali di sviluppo in senso turistico (storicità dei luoghi, tipicità enogastronomiche di eccellenza, risorse naturalistiche di significativa rilevanza ambientale). In continuità con la positiva esperienza del PSR 2007 - 2013, si attivano azioni tese al recupero architettonico del contesto territoriale, alla riqualificazione dei borghi e alla conservazione del paesaggio rurale tipico, componente essenziale dell'ambiente di vita delle popolazioni, intervenendo anche sull'eliminazione degli elementi detrattori **(F14).**

Sul tema della qualità della vita si sostengono, in continuità con la precedente programmazione, investimenti in favore dei servizi alla persona di tipo socio assistenziale e di servizi pubblici destinati ad attività culturali **(F23).**

La strategia regionale intende consolidare la riduzione del *digital divide* nelle aree più marginali, attraverso la realizzazione del cosiddetto "ultimo miglio", per contribuire al raggiungimento degli obiettivi europei per il 2020. Gli interventi sul *digital divide* sono realizzati in complementarietà con tutti i fondi SIE e con le iniziative nazionali dell'Agenda nazionale per la Crescita Digitale **(F25).**

L'approccio Leader completa la strategia regionale per la Priorità 6**,** con l'utilizzo di risorse dedicate a sostenere strategie di sviluppo locale attraverso un percorso decisionale su scala di tipo *bottom up*, che da un lato potenzia i processi partecipativi degli attori locali sia in fase di elaborazione che di attuazione, dall'altro migliora la cooperazione attraverso lo scambio di esperienze con altri territori rurali **(F24)**. Le aree ammissibili degli ambiti territoriali comprendono i comuni inclusi nelle macroaree C e D. I comuni classificati come appartenenti alle macroaree A e B non possono essere interessati alla strategia LEADER .

La strategia regionale nell'ambito della priorità 6 si sviluppa in perfetta sintonia sia con gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, in particolare per ciò che riguarda l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali, sia con la Strategia nazionale Aree Interne (SNAI) che, richiamata anche nell'Accordo di Partenariato, prevede interventi volti a contrastare e invertire i fenomeni di spopolamento nelle Aree Interne e garantire opportunità di vita tali da mantenere e attrarre una popolazione di dimensioni adeguate al presidio del territorio.

Facendo quindi riferimento a quanto emerso nell'analisi di contesto, si ritiene che la strategia più opportuna da adottare per innescare processi di sviluppo debba basarsi sulla valorizzazione di fattori endogeni alle aree interne, connessi sia agli "specifici saperi locali" che alle potenzialità delle risorse ambientali (agricole e forestali), storico – culturali e paesaggistiche in esse esistenti, in un'ottica di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, un elemento chiave su cui far leva è rappresentato dallo sviluppo di nuove filiere nei settori della foresta e dell'energia basata su una migliore utilizzazione del patrimonio esistente. Tale orientamento è inoltre coerente con la "Strategia Energetica Nazionale", richiamata anche nell'Accordo di Partenariato.

Inoltre, come emerso dall'analisi di contesto relativamente all'attività turistica poco organizzata nelle aree interne, un'altra chiave su cui far leva per lo sviluppo economico è la valorizzazione del patrimonio storico-culturale-paesaggistico ed enogastronomico, tutto in un'ottica di sistema che tenga conto della stretta relazione e complementarietà tra le risorse dei territori. Il turista nella sua meta di viaggio deve essere orientato, quindi, verso un sistema unitario che includa sia le risorse storico-culturali-naturali-enogastroniche che le infrastrutture ed i servizi. Per rispondere a questo obiettivo è necessario adottare modelli innovativi di marketing strategico quali dynamic packaging, web marketing, customer relationship management realizzabili attraverso la creazione ed il consolidamento di "reti". Ancora, la carenza di alcuni servizi nelle Aree Interne, la dislocazione della popolazione sul territorio, soprattutto nelle zone montane, ed i fenomeni relativi al saldo demografico negativo (spopolamento) evidenziati nell'analisi di contesto, hanno indirizzato, in modo inequivocabile, verso la pianificazione di una strategia che identifica quali ambiti di intervento sia il miglioramento dei sevizi alla persona, in particolar modo in campo socio-sanitario (F23).

Tutti gli interventi sono attuati nelle macroaree C e D, in complementarietà con gli altri Fondi FESR e FSE (F23). Il PSR della Regione Campania, in termini economici, contribuirà assicurando un sostegno finanziario pari a 15 Meuro, comprensivo di cofinanziamento nazionale. Con Delibera di Giunta n. 600 del 01/12/2014, tale assegnazione, assieme a quella prevista dal FESR e dal FSE per un totale di circa 65 Meuro, è stata approvata dalla Regione Campania, dando riscontro anche alle indicazioni trasmesse dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, relative al dimensionamento finanziario da prevedere per la Strategia nazionale per le Aree Interne.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1 – Fabbisogni e loro correlazione con i risultati attesi dall'accordo di partenariato, la complementarietà con altri fondi, gli obiettivi del PSR. Rilevanza dei fabbisogni: ***=molto rilevante; **=mediamente rilevante; *= poco rilevante.

Codice	Fabbisogno	Risultato atteso dell'AdP	Complementarietà con altri fondi	Obiettivi sviluppo rurale (obiettivi specifici del PSR)	Rilevanza del fabbisogno
F01	Rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza	**RA 1.1(6)** Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	FESR	**1A)** Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali **1B)** Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali	***
F02	Rafforzare il livello di competenze professionali nell'agricoltura, nell'agroalimentare, nella selvicoltura e nelle zone rurali	**RA 10.3.(9)** Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta **R10.4.(6)** Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo	FSE	**1A)** Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali **1C)** Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale	***
F03	Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale	**RA 3.1.(4)** Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo **RA 3.4.(5)** Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	FESR	**2A)** Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività **3A)** Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	***

Rilevanza dei fabbisogni 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

F04	Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali	**RA 8.8.(1)** Nuove opportunità di lavoro extra-agricolo nelle aree rurali	**Esclusivo FEASR**	**2A)** Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e **3A)** Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	•••
F05	Favorire l'aggregazione dei produttori primari	**RA 3.3.(7)** Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	FESR	**3A)** Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	•••
F06	Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali	**RA 3.3.(7)** Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	FESR	**2A)** Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività **3A)** Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali **6A)**Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	••

Rilevanza dei fabbisogni 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

F07	Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole, alimentari e forestali		**Esclusivo FEASR**	**2A)** Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività **3A)** Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali **6A)** Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	**
F08	Rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività delle aziende agricole e forestali		**Esclusivo FEASR**	**2A)** Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	*
F09	Favorire il ricambio generazionale qualificato nelle imprese agricole e forestali	**RA 3.5.(3)** Nascita e consolidamento della Micro Piccole e Medie Imprese	FESR	**2B)** Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale	***
F10	Sostenere l'accesso al credito	**RA 3.6.(5)** Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione e del rischio in agricoltura	FESR	**2A)** Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività **2B)** Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale	***

Rilevanza dei fabbisogni 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

				3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	
F11	Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali	**RA 3.6.(5) Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione e del rischio in agricoltura**	FESR	**3B)** Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali **P4** Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	***
F12	Migliorare la gestione dei rifiuti nelle aziende agricole			**4** Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	*
F13	Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale anche agricola	**RA 6.5A(3)** Contribuire ad arrestare le perdite di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	FESR	**4A)** Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa	***
F14	Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale	**RA 6.5A(3)** Contribuire ad arrestare le perdite di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	FESR	**4A)** Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa **6A)** Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	**
F15	Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nella aree boscate	**RA 5.3.(4)** Riduzione del rischio di incendi e del rischio sismico	FESR	**4A)** Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa **4C)** Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi **5E)** Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	***

Rilevanza dei fabbisogni 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

F16	Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica	**RA 5.2.(1)** Riduzione del rischio di desertificazione- **RA 6.4.(5) – RA 6.4.(6)** Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici e gestione efficiente dell'irrigazione	**Esclusivo FEASR**	**2A)** Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività **4B)** Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi **5A)** Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	***
F17	Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo	**RA 5.1.(5)** Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	FESR	**P4** Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura **5E)** Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	***
F18	Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico	**RA 5.1.(5)** Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	FESR	**3B)** Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali **4C)** Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi	***
F19	Favorire una più efficiente gestione energetica	**RA 4.4.(2)** Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia - **RA 4.3.(3)** Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti	FESR	**5B)** Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare **6A)** Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	*
F20	Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale	**RA 4.4.(2)** Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia - RA 4.5.(1) Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie	FESR	**5C)** Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia **6A)** Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	***
F21	Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio	**RA 4.7.(1) – RA 4.7.(2)** Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste	**Esclusivo FEASR**	**5D)** Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura **5E)** Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	***

Rilevanza dei fabbisogni 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

F22	Favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera	**RA 8.8.(1)** Nuove opportunità di lavoro extra-agricolo nelle aree rurali	**Esclusivo FEASR**	**2A**) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività **5C)** Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia **6A)** Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	**
F23	Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	**RA 8.8.(1)** Nuove opportunità di lavoro extra-agricolo nelle aree rurali **RA 9.1.(6)** riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	FSE	**6A)** Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione **6C)** Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali	***
F24	Aumentare la capacità di sviluppo locale endogeno delle comunità locali in ambito rurale	**RA 9.1.(6)** riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	FSE	**6B)** Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	**
F25	Rimuovere il DD nelle aree rurali	**RA 2.1(2)** Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione i connettività in banda ultralarga (DD)	FESR	**6C)** Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali	***
F26	Migliorare il benessere degli animali			**3A)** Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	*

Rilevanza dei fabbisogni 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2. La combinazione e la giustificazione delle misure di sviluppo rurale per ciascuno degli aspetti specifici, compresa la giustificazione delle dotazioni finanziarie per le misure e l'adeguatezza delle risorse finanziarie agli obiettivi fissati, di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013. La combinazione di misure che rientrano nella logica di intervento si basa sui risultati dell'analisi SWOT e sulla giustificazione e gerarchizzazione delle necessità di cui al punto 5.1

5.2.1. P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

5.2.1.1. 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

5.2.1.1.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.1.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

A questa FA afferiscono prioritariamente i fabbisogni **F01**, **F02.** Le azioni di trasferimento di conoscenze, di informazione e di cooperazione (misure 1, 2 e 16) promosse all'interno della focus 1a sono interventi trasversali che concorrono in modo diretto o indiretto a tutte le altre FA, contribuendo anche qualitativamente agli obiettivi trasversali ambiente, cambiamenti climatici e innovazione, soddisfacendo indirettamente tutti gli altri fabbisogni ad eccezione dell'F8 e dell'F24..

Il miglioramento della base di conoscenze è essenziale per innescare processi che favoriscano la diffusione dell'innovazione. Attraverso un'attività di informazione mirata sarà possibile far emergere le necessità del territorio e quindi predisporre un'adeguata formazione, che oltre a privilegiare le tematiche connesse agli obiettivi generali della PAC per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, sia indirizzata anche alle necessità proprie del territorio, avviando nel contempo servizi di assistenza e di consulenza alle imprese e ai soggetti gestori del territorio per innalzare la qualità dei servizi offerti. La diffusione dell'innovazione è favorita anche dalla creazione di condizioni di collaborazione e di rete tra i soggetti del sistema della conoscenza: enti di ricerca e sviluppo dell'innovazione, soggetti deputati alla consulenza e alla diffusione dell'innovazione, e le imprese del sistema agricolo, agroalimentare e forestale della Campania, con le azioni previste dal "Partenariato Europeo in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (PEI) realizzate da gruppi operativi (GO).

Questa linea di intervento è potenziata con l'aumento del budget EURI destinato alla M16 (tip 16.1.2)

L'insieme di interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 1a secondo quanto descritto nella tabella 5.2.1.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla *Focus Area* 1a

Codice Fabbisogni	Codice misura	Tipologia di intervento
F02	1	**1.1.1** Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	1	**1.2.1** Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
	1	**1.3.1** Visite aziendali
F01	2	**2.1.1** Servizi di consulenza aziendale
F01	2	**2.3.1** Formazione dei consulenti
tutti i fabbisogni tranne F08, F24	16	**16.1.1** Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
F01	16	**16.1.2** Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano
F04, F06, F14	16	**16.3.1** Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale
F03, F05, F06, F07	16	**16.4.1** Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali
F12, F13, F14, F116, F17, F18, F19, F21	16	**16.5.1** Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per pratiche ambientali in corso
F20, F21	16	**16.6.1** Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia
F23	16	**16.7.1** Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo
F13, F14, F15, F16, F17, F18, F20, F21, F22	16	**16.8.1** Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti
F4, F23	16	**16.9.1** Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati

tabella 5.2.1.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2.1.2. 1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

5.2.1.2.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.1.2.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

A questa FA afferisce prioritariamente il fabbisogno **F01.** Le azioni di cooperazione (misura 16) promosse all'interno della FA 1b sono interventi trasversali che concorrono in modo diretto o indiretto a tutte le altre FA, contribuendo anche qualitativamente agli obiettivi trasversali ambiente, cambiamenti climatici e innovazione, soddisfacendo indirettamente tutti gli altri fabbisogni ad eccezione del F8, del F24 e del F25.

La Misura "Cooperazione" rappresenta l'opportunità per porre in essere una nuova modalità operativa di intervento sul territorio regionale, nella quale i soggetti saranno più motivati a progettare e realizzare insieme le proprie idee avvalendosi di un approccio congiunto e integrato, anche nell'ottica di sperimentare progetti innovativi sia sotto il profilo dell'innovazione di processo/prodotto, che della sostenibilità ambientale.

Nell'ambito di questo obiettivo specifico sono state destinate parte delle risorse EURI ad una nuova tipologia, la 16.1.2, con la finalità per rafforzare il ruolo delle imprese agricole e dell'agroalimentare quali committenti delle innovazioni oggetto degli interventi nei progetti di cooperazione

L'insieme di interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 1b secondo quanto descritto nella tabella 5.2.1.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla *Focus Area* 1b

Codice Fabbisogni	Codice misura	Tipologia di intervento
tutti i fabbisogni tranne F08, F10	16	**16.1.1** Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
F01	16	**16.1.2** Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano
F04, F06, F14	16	**16.3.1** Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale
F03, F05, F06, F07	16	**16.4.1** Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali
F12, F13, F14, F116, F17, F18, F19, F21	16	**16.5.1** Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per pratiche ambientali in corso
F20, F21	16	**16.6.1** Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia
F23	16	**16.7.1** Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo
F13, F14, F15, F16, F17, F18, F20, F21, F22	16	**16.8.1** Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti
F4, F23	16	**16.9.1** Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati

tabella 5.2.1.2

5.2.1.3. 1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

5.2.1.3.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2.1.3.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

A questa FA afferisce prioritariamente il fabbisogno **F02** che evidenzia la necessità di migliorare le attività di informazione e formazione per favorire la crescita del capitale umano impegnato nel settore primario.

Il mondo dell'agricoltura, se da un lato rappresenta la fonte di beni primari, che in funzione dei metodi di produzione applicati può avere impatti più o meno positivi o negativi, sull'ambiente e sul clima, dall'altro va connotandosi sempre più come una realtà in grado di produrre servizi a disposizione delle altre componenti sociali. Per questo motivo viene incentivata la formazione professionale e l'acquisizione di competenze di tutti i soggetti che a vario livello interagiscono con questa realtà. La formazione (Tipologia 1.1.1) promossa all'interno della FA 1c comprende interventi trasversali che concorrono in modo diretto o indiretto a tutte le altre FA, contribuendo anche qualitativamente agli obiettivi trasversali ambiente, cambiamenti climatici e innovazione, soddisfacendo indirettamente tutti gli altri fabbisogni ad eccezione dell'F8, F10, F11 e dell'F24.

L'insieme di interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 1c secondo quanto descritto nella tabella 5.2.1.3

Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla *Focus Area* 1c

Codice Fabbisogni	Codice misura	Tipologia di intervento
F02	1	**1.1.1** Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	1	**1.3.1** Visite aziendali

tabella 5.2.1.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

5.2.2.1. 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

5.2.2.1.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
- M16 - Cooperazione (art. 35)
- M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)
- M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39c)

5.2.2.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Le misure mirate ad accrescere la competitività delle aziende agricole e forestali attivate in questa FA concorrono a soddisfare prioritariamente i fabbisogni F03, F04, F06, F07, F08, F22, F26 ed indirettamente F20 e F23, incentivando investimenti per:

- la riduzione dei costi di produzione, l'incremento delle quantità e della qualità dei prodotti agricoli e forestali ed il miglioramento delle condizioni di benessere degli animali (Tipologia 4.1.1, 8.6.1), ;
- il miglioramento della viabilità agro-forestale (Tipologia 4.3.1);
- la diversificazione delle aziende agricole nei settori dell'agriturismo, dell'agricoltura sociale, delle fattorie didattiche, finalizzate a migliorare la redditività delle imprese (Tipologia 6.4.1);
- la cooperazione tra soggetti pubblici e privati nell'ambito dell'agricoltura sociale, educazione alimentare ed ambientale nelle aziende agricole (Tipologia 16.9.1);

Per questa Focus Area sono attivate anche le misure trasversali 1, 2, e 16 che permettono di realizzare azioni di consulenza, formazione e sviluppo di competenze ed il trasferimento delle conoscenze agli agricoltori ed a gruppi di agricoltori. In particolare è stimolata la partecipazione a corsi di formazione, ad attività dimostrative, a visite aziendali sostenendo azioni di informazione connesse alla sfera tecnica, tecnologica, strategica, di marketing, di forme organizzative e gestionali, per incentivare modelli di sviluppo che migliorino la competitività e la redditività delle aziende agricole e promuovano lo sviluppo sostenibile delle attività aziendali (Tipologie 1.1.1., 1.2.1, 1.3.1). Si incentivano servizi di consulenza che aiutino l'agricoltore nella gestione sostenibile delle attività e nella valutazione delle azioni da

fonte: http://burc.regione.campania.it

intraprendere per migliorare le prestazioni economiche. (Tipologie 2.1.1 e 2.3.1). Attraverso la cooperazione sono avviati progetti pilota e iniziative per innovazioni di processo e prodotto con un approccio congiunto ed integrato (Tipologie 16.1.1 - 16.1.2)

L'insieme di interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 2a secondo quanto descritto nella tabella 5.2.2.1.

Nel corso del 2020 a seguito della pandemia COVID-19 è stata introdotta una nuova misura (Misura 21 tipologie 21.1.1 e 21.1.2) per offrire un sostegno temporaneo di emergenza agli imprenditori particolarmente colpiti dalla crisi causata dalla pandemia di COVID-19, con l'obiettivo fondamentale di garantire la continuità delle loro attività economiche.

Nel 2023 è stata introdotta la M22 per offrire un sostegno temporaneo di emergenza agli imprenditori particolarmente colpiti dalla crisi causata dal conflitto russo-ucarino con l'obiettivo fondamentale di garantire la continuità delle loro attività economiche.

A questa FA sono state destinate risorse aggiuntive FEASR per potenziare la linea di intervento per l'ammodernamento aziendale al fine di garantire una continuità di sostegno alle imprese del settore agricolo che consenta di poter riagganciare la ripresa post crisi pandemica e salvaguardare i livelli di competitività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla *Focus Area* 2a

Codice Fabbisogni	Codice misura	Tipologia di intervento
F02	1	**1.1.1** Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	1	**1.2.1** Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
	1	**1.3.1** Visite aziendali
F01	2	**2.1.1** Servizi di consulenza aziendale
F01	2	**2.3.1** Formazione dei consulenti
tutti i fabbisogni tranne F08, F10	16	**16.1.1** Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
F01	16	**16.1.2** Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano
F3, F6, F7, F16, F19, F20, F26	4	**4.1.1** Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole
F08, F22	4	**4.3.1** Viabilità agrosilvopastorale e infrastrutture accessorie a supporto delle attività di esbosco
F04	6	**6.4.1** Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
F03, F04, F06, F07, F20, F22	8	**8.6.1** Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali
F4, F23	16	**16.9.1** Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati
F03, F04	21	**21.1.1** Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19 (Art. 39 ter)
F03, F04	21	**21.1.2** Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione del comparto vinicolo
F03, F04	22	**22.1.1** Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia

tabella 5.2.2.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2.2.2. 2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

5.2.2.2.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

5.2.2.2.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Le misure mirate ad incentivare il ricambio generazionale attivate in questa FA concorrono a soddisfare prioritariamente il fabbisogno F09.

L'aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (M06) avviene incentivando la costituzione di aziende competitive, rispettose dell'ambiente, integrate nel territorio rurale.

L'insediamento di giovani imprenditori consente di contrastare il progressivo invecchiamento dei capo azienda in agricoltura e contribuisce in modo decisivo allo sviluppo competitivo delle imprese in quanto i giovani sono connotati da una maggiore propensione all'introduzione di innovazione . Tale categoria di imprenditore è anche quella maggiormente recettiva ai processi di formazione (M01) oltre ad essere portatrice di nuove idee e progettualità.

I nuovi insediamenti potranno essere integrati con azioni di ammodernamento delle aziende agricole e forestali attraverso l'attivazione di una tipologia della misura 4 appositamente progettata (4.1.2)

A questo obiettivo specifico, sono destinate risorse aggiuntive 21/22 in quota FEASR (6.1.1 e 4.1.2) e in quota EURI (tipologia 6.1.1).

Per garantire lo sviluppo dell'impresa, e quindi la permanenza nel tempo dei giovani nel settore, si forniranno strumenti specifici di consulenza (tipologia di intervento 2.1.1) soprattutto quando il primo insediamento è connesso a processi di ammodernamento delle aziende agricole in abbinamento alla misura 4.

L'insieme di interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 2b secondo quanto descritto nella tabella 5.2.2.2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla *Focus Area* 2b

Codice Fabbisogni	Codice misura	Tipologia di intervento
F02	1	**1.1.1** Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	1	**1.2.1** Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
F01	2	**2.1.1** Servizi di consulenza aziendale
F03, F06, F07, F09, F16, F20	4	**4.1.2** Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati
F'09, F04	6	**6.1.1** Riconoscimento del premio per giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola.

tabella 5.2.2.2.

5.2.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

5.2.3.1. 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

5.2.3.1.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)
- M14 - Benessere degli animali (articolo 33)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.3.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Le misure mirate a migliorare la competitività dei produttori primari prioritariamente attraverso l'integrazione di filiera attivate in questa FA concorrono a soddisfare prioritariamente i fabbisogni F03, F05, F06 e F07, e indirettamente F19.

Le limitate dimensioni aziendali rappresentano un vincolo al superamento della debolezza organizzativa del sistema agro-alimentare che ne pregiudica la competitività. Sono sostenuti processi di aggregazione tra le imprese per superare/attenuare le diseconomie generate dalla piccola scala (M09). L'aumento di competitività e la creazione di valore aggiunto richiedono investimenti in tutta la filiera agro-alimentare per aumentare l'efficienza delle aziende, innovare, qualificare e diversificare i prodotti, ridurre i costi di produzione e migliorare la logistica (M04).

Attraverso le risorse aggiuntive relative al NGEU, in coerenza con l'obiettivo del fondo di sostenere investimenti che contribuiscano a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, si intende promuovere l'introduzione di innovazioni, la digitalizzazione e l'ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione attraverso l'attivazione di una specifica tipologia (4.2.2) finalizzata a incentivare interventi di ridotta dimensione economica che possano essere funzionali alla ripresa delle attività produttive legate alla trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole con azioni capillari sul tessuto economico campano, quale fondamento strutturale in una logica di ripresa.

La migliore organizzazione delle filiere produttive agro-alimentari deve essere coniugata con l'innalzamento della qualità delle produzioni, anche come tracciabilità dei prodotti, sicurezza alimentare, impronta ecologica. Si sostengono quindi gli imprenditori a qualificare i propri prodotti/processi e certificarne la qualità (M03).

In alcune realtà produttive il ruolo dell'agricoltura può essere esaltato dall'abbattimento delle fasi che separano l'agricoltore dal consumatore e pertanto sono attivati interventi tesi alla promozione della filiera corta e dei mercati locali (Tip. 16.4.1).

A questa FA, contribuisce anche la M14.

L'aumento della consapevolezza degli operatori della filiera sulla necessità di una maggiore aggregazione, sia orizzontale, sia verticale per recuperare il valore aggiunto nelle imprese agricole, necessita di azioni mirate di formazione, informazione e consulenza (M01 e M02). Tali azioni sono orientate ad aumentare le capacità imprenditoriali su aspetti economico-gestionali, di qualificazione, di marketing strategico e di sostenibilità ambientale.

L'integrazione dei produttori nella filiera agroalimentare viene favorita anche attraverso l'attivazione di meccanismi di collaborazione che prevedono la creazione dei gruppi operativi dei PEI (Tip. 16.1.1 – 16.1.2).

L'insieme di interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 2b secondo quanto descritto nella tabella 5.2.3.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla *Focus Area* 3a

Codice Fabbisogni	Codice misura	Tipologia di intervento
F02	1	1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	1	1.2.1 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
	1	1.3.1 Visite aziendali
F01	2	2.1.1 Servizi di consulenza aziendale
F01	2	2.3.1 Formazione dei consulenti
tutti i fabbisogni tranne F08, F10	16	16.1.1 Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
F01	16	16.1.2 Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano
F03, F06, F07	3	3.1.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità
F03, F06, F07	3	3.2.1 Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno
F03, F06, F19	4	4.2.1 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nell'aziende agro-industriali
F03, F06, F19	4	4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per microiniziative agro-industriali
F05	9	9.1.1 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale
F03, F05, F06, F07	16	16.4.1 Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali

tabella 5.2.3.1.

5.2.3.2. 3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

5.2.3.2.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)

5.2.3.2.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Il fabbisogno individuato in relazione all'obiettivo specifico della FA 3b (F11), evidenzia la necessità di sostenere la competitività delle aziende agricole e delle imprese operanti nel settore della trasformazione e/o commercializzazione attraverso azioni che mirano a prevenire il rischio connesso ad avversità atmosferiche,

fonte: http://burc.regione.campania.it

calamità naturali ed eventi catastrofici, inclusi i fattori biotici (quali ad esempio le epizoozie), rischio sempre più alto a causa del cambiamento climatico in atto, e favorire la ripresa della stabilità reddituale delle aziende colpite da tali eventi avversi (M05), nonchè la salvaguardia della biodiversità animale e vegetale.

Attraverso la misura 5 si contribuirà anche al soddisfacimento del F18 e del F13.

In termini di prevenzione sono attivate azioni per la riduzione degli effetti delle avversità atmosferiche sulle produzioni agricole e del rischio di erosione del suolo da avversità atmosferiche in ambito aziendale, nonché azioni per prevenire i contagi da fattori esterni negli allevamenti e accrescere la biosicurezza degli stessi. Tali interventi sono attuati in complementarietà con azioni di prevenzione "passiva" attraverso il pacchetto sulle misure per l'assicurazione e per i fondi di mutualità attuato con il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN).

Gli interventi di prevenzione e gestione dei rischi aziendali, in considerazione del verificarsi sempre più frequente di eventi avversi, sono stati potenziati (tip 5.1.1) delle risorse del fondo nazionale integrativo relativo al periodo di transizione.

Sono previsti specifici interventi regionali di ripristino del potenziale produttivo danneggiato con azioni volte alla ricostituzione del capitale fondiario, delle scorte vive e morte e delle attrezzature danneggiate a seguito del verificarsi di calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici non assicurabili.

L'insieme degli interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 3b, secondo le relazioni descritte nella tavola 5.2.3.2

Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla *Focus Area* 3b

Codice Fabbisogni	Codice misura	Tipologia di intervento
F11, F18	5	**5.1.1** Prevenzione danni da avversità atmosferiche e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extraziendale
F11	5	**5.2.1** Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

tavola 5.2.3.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

5.2.4.1. 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

5.2.4.1.1. Misure concernenti superfici agricole

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)
- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)
- M11 - Agricoltura biologica (art. 29)
- M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.4.1.2. Misure concernenti terreni boschivi

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
- M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.4.1.3. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

L'obiettivo di questa FA si consegue con l'attivazione di interventi che soddisfano i fabbisogni F13 e F14 sostenendo:

La stesura e aggiornamento dei piani di gestione delle aree Natura 2000 e altre aree ad alto valore naturalistico (7.1);

- La redazione dei piani di gestione forestale o strumenti equivalenti (16.8)
- L'erogazione di indennizzi alle aziende agricole e forestali ricadenti in aree soggette a vincoli naturali ed a vincoli specifici (13.2 e 13.3) al fine di mantenere e salvaguardare habitat seminaturali in particolare quelli ricchi di specie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la prevenzione dei danni da fauna selvatica e la conservazione e la valorizzazione degli ecosistemi mediante la realizzazione/ripristino di infrastrutture verdi (4.4). Tale linea di intervento è potenziata con risorse EURI;
- la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorge genetiche autoctone vegetali ed animali e delle risorse forestali per la salvaguardia della biodiversità (10.1.4, 10.1.5, 10.2.1 e 15.2).;
- la realizzazione di investimenti finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, al miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali ed alla valorizzazione delle aree forestali (8.5 e 15.1);
- la cooperazione tra più soggetti per l'individuazione di strategie innovative adeguate alla complessità dei diversi aspetti connessi ai temi ambientali e ai cambiamenti climatici (16.5).

La combinazione di misure per questa FA è completata in modo sinergico con iniziative:

- per la creazione di GO del PEI e per la realizzazione di progetti pilota per accrescere i risultati ambientali delle singole misure volte a preservare la biodiversità agraria e naturalistica, la resilienza ai cambiamenti climatici e il pregio ambientale (16.1).
- di informazione e consulenza per aumentare la sensibilità dei beneficiari verso pratiche agronomiche e forestali rivolte alla conservazione e salvaguardia della biodiversità (M01 e M02).

L'insieme degli interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 4a, secondo le relazioni descritte nella tavola 5.2.4.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla *Focus Area* 4a

Codice Fabbisogni	Codice misura	Tipologia di intervento
F02	1	**1.1.1** Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	1	**1.2.1** Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
	1	**1.3.1** Visite aziendali
F01	2	**2.1.1** Servizi di consulenza aziendale
F01	2	**2.3.1** Formazione dei consulenti
tutti i fabbisogni tranne F08, F10	16	**16.1.1** Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
F13	4	**4.4.1** Prevenzione dei danni da fauna
F13, F16, F18	4	**4.4.2** Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario
F13, F14	7	**7.1.1** Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000
F13, F14, F15, F17, F18, F21	8	**8.5.1** Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
F13, F14	10	**10.1.4** Coltivazione e sviluppo sostenibile di varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica
F13	10	**10.1.5** Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono
F13, F14	10	**10.2.1** Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità
F14, F18	13	**13.2.1** Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali
F14, F18	13	**13.3.1** Indennità compensativa per le zone con vincoli specifici
F13, F14	15	**15.1.1** Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima
F13	15	**15.2.1** Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali
F12, F13, F14, F16, F17, F18, F19, F21	16	**16.5.1** Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per pratiche ambientali in corso
F13, F14, F15, F16, F17, F18, F20, F21, F22	16	**16.8.1** Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti

tavola 5.2.4.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2.4.2. 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

5.2.4.2.1. Misure concernenti superfici agricole

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)
- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)
- M11 - Agricoltura biologica (art. 29)
- M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.4.2.2. Misure concernenti terreni boschivi

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
- M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.4.2.3. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Le misure finalizzate a migliorare la gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi attivate in questa FA concorrono prioritariamente a soddisfare i fabbisogni F12, F16 e F17.

La combinazione di misure attivate per il raggiungimento di questo obiettivo specifico è basata principalmente sulla misura agro- climatico- ambientale e sulla misura per l'agricoltura biologica. Infatti coerentemente con la strategia delineata al paragrafo 5.1 è indispensabile promuovere azioni di riduzione dell'impatto ambientale delle attività agricole attraverso l'introduzione e mantenimento di metodi produttivi a basso impatto ambientale e che concorrono al contrasto dei cambiamenti climatici (SM10.1 e M11).

Sulle risorse FEASR riservate alle misure di cui all'art. 59(6) del Reg. 1305/2013 è stata introdotta una nuova tipologia di intervento per affrontare alcune problematiche ambientali specifiche di comparti caratterizzanti l'agricoltura campana (tipologia 4.1.5 Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici). Tutto ciò in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni declinate nel Green Deal europeo.

Risulta altresì strategico favorire la creazione di Gruppi Operativi del PEI, la realizzazione di progetti pilota

fonte: http://burc.regione.campania.it

in grado di accrescere i risultati ambientali di iniziative volte a contenere l'impatto ambientale delle attività agricole sulle risorse idriche (M16) anche nell'ottica di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Sono previste anche azioni mirate di informazione e consulenza orientate al trasferimento delle conoscenze sulle tematiche connesse alla gestione delle risorse idriche e al contenimento dell'impatto delle attività agricole sulle stesse (M01 e M02).

L'insieme degli interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 4b, secondo le relazioni descritte nella tavola 5.2.4.2.

Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla *Focus Area* 4b

Codice Fabbisogni	Codice misura	Tipologia di intervento
F02	1	**1.1.1** Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	1	**1.2.1** Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
F01	2	**2.1.1** Servizi di consulenza aziendale
F16,F17, F20, F21, F26	4	**4.1.5** Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici
tutti i fabbisogni tranne F08, F10	16	**16.1.1** Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
F13, F16, F17	10	**10.1.1** Produzione integrata
F16, F17, F21	10	**10.1.3** Tecniche agro-ambientali anche connesse ad investimenti non produttivi
F13, F16, F17	11	**11.1.1** Conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica
F13, F16, F17	11	**11.2.1** Mantenimento delle pratiche e dei metodi di agricoltura biologica come definiti nel Reg. Ce 834/2007

tavola 5.2.4.2.

5.2.4.3. 4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

5.2.4.3.1. Misure concernenti superfici agricole

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)
- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)
- M11 - Agricoltura biologica (art. 29)
- M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.4.3.2. Misure concernenti terreni boschivi

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
- M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.4.3.3. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Le misure mirate a migliorare la prevenzione dell'erosione dei suoli e la migliore gestione degli stessi attivate in questa FA concorrono prioritariamente a soddisfare i fabbisogni F15 e F18.

Nelle zone montane, si favorisce la permanenza dell'attività agricola e dei processi di produzione tradizionali, contrastando così il fenomeno dello spopolamento e garantendo una gestione attiva del suolo che consente di limitare fenomeni erosivi oltre a mantenere in buono stato di conservazione habitat naturali importanti per la rete Natura 2000 (Tipologia 13.1.1). Si interviene inoltre per preservare/ripristinare, la copertura forestale danneggiata da fattori abiotici e biotici, che rappresenta una naturale prevenzione al rischio idrogeologico (Tipologie 8.3.1 e 8.4.1). Infine si favorisce la conservazione e/o l'incremento di sostanza organica nei terreni per migliorarne la struttura e contribuire a mitigare i fenomeni erosivi attraverso una corretta gestione degli stessi (Tipologia 10.1.2).

Sono attivate anche:

- le Misure 1 e 2 con iniziative di trasferimento, formazione e di assistenza tecnica alle imprese agricole per la diffusione di pratiche e sistemi colturali per tutela della fertilità del suolo e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
- la Misura 16 con il sostegno a progetti innovativi in forma coordinata tra diversi soggetti (Gruppi Operativi del PEI, progetti pilota) finalizzati al contenimento del dissesto idrogeologico e dell'erosione.

All'obiettivo specifico 4c assicurano un contributo indiretto, anche se non prioritario, principalmente le tipologie d'intervento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 4.4.2 attraverso l'azione di ripristino e/o ampliamento degli elementi strutturali dei terrazzamenti e ciglionamenti;
- 15.1.1 e 16.8.1 che incentivando, anche se in maniera diversa, la corretta gestione delle foreste ne assicura il loro contributo alla prevenzione dell'erosione dei suoli;

L'insieme degli interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 4c, secondo le relazioni descritte nella tavola 5.2.4.3

Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla *Focus Area* 4c

Codice Fabbisogni	Codice misura	Tipologia di intervento
F02	1	**1.1.1** Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	1	**1.2.1** Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
F01	2	**2.1.1** Servizi di consulenza aziendale
tutti i fabbisogni tranne F08, F10	16	**16.1.1** Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
F11, F13, F15, F16, F17, F18, F21	8	**8.3.1** Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
	8	**8.4.1** Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
FA17, FA18, FA21	10	**10.1.2** Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica
F14, F18	13	**13.1.1** Pagamento compensativo per zone montane

tavola 5.2.4.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2.5. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

5.2.5.1. 5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

5.2.5.1.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.5.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Le misure mirate a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura attivate in questa FA concorrono prioritariamente a soddisfare il fabbisogno F16. La combinazione di misure attivate per il raggiungimento di questo obiettivo specifico è basata principalmente sulla misura M04 attraverso il sostegno:

- al risparmio della risorsa acqua per le pratiche irrigue (Tip 4.1.4 - M€ 15);
- ad accumulare le acque derivanti da fluenze superficiali durante i periodi di maggiore disponibilità della risorsa, per distribuirla attraverso reti collettive nei periodi di scarsità della stessa, realizzando i necessari collegamenti fino alla rete consortile e/o rimuovendo le eventuali inefficienze dei sistemi di distribuzione della risorse idrica ad uso irriguo preesistenti, (Tip 4.3.2 - M€ 20).

In accordo con l'art 46(2) del Reg UE 1305/2013 gli investimenti sono attuati in coerenza con la Dir 2000/60/CE, in attuazione dei P. G. del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (DPCM del 10/4/13 e s.m.i approvate il 27/10/16 dal CdM) e del Piano Irriguo Regionale approvato con DGR n. 50 del 07/03/13 -B.U.R.C n. 15/13.

Le misure per l'efficiente uso dell'acqua potranno essere sviluppate anche in un'ottica di cooperazione sostenendo le attività di coordinamento tra più soggetti e contribuendo al conseguimento degli obiettivi dei gruppi operativi del PEI o di progetti pilota per lo sviluppo di nuovi approcci gestionali all'uso delle strutture e delle infrastrutture irrigue.

Per il perseguimento dell'obiettivo specifico risulta strategico agire anche sul capitale umano con specifiche azioni di formazione e consulenza al fine di implementare conoscenze in grado di orientare le scelte imprenditoriali e contribuire all'adattamento e alla mitigazione degli effetti negativi dei cambiamenti climatici in atto (M01 e M02).

All'obiettivo specifico 5a assicurano un contributo indiretto la tipologia 16.5.1 - Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso

Gli interventi del PSR Campania saranno svolti, in modo complementare, con il PSRN .

L'insieme degli interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per

fonte: http://burc.regione.campania.it

la FA 5a, secondo le relazioni descritte nella tavola 5.2.5.1

Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla *Focus Area* 5a

Codice Fabbisogni	Codice misura	Tipologia di intervento
F02	1	**1.1.1** Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	1	**1.2.1** Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
	1	**1.3.1** Visite aziendali
F01	2	**2.1.1** Servizi di consulenza aziendale
F01	2	**2.3.1** Formazione dei consulenti
tutti i fabbisogni tranne F08, F10	16	**16.1.1** Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
F16,	4	**4.1.4** Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole
F16,	4	**4.3.2** Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari

tavola 5.2.5.1

5.2.5.2. 5B) Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare

5.2.5.2.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

5.2.5.2.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

La necessità di ridurre i consumi energetici è espressa dal fabbisogno F19. Tale fabbisogno è soddisfatto attraverso l'azione delle tipologie d'investimento 4.1.1, 4.1.2, 4.2.1, 7.2.2 e 16.1.1 che afferiscono rispettivamente alle FA 2a, 3a, 5c e 1b, atteso che un sistema agricolo maggiormente competitivo non può prescindere dalla riduzione dei costi, compresi quelli energetici. L'azione di queste misure, che comunque concorrono al soddisfacimento dell'obiettivo specifico 5b, è accompagnata anche da azioni di formazione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dimostrative finalizzate alla ottimizzazione energetica nel comparto agroalimentare. Quindi, anche se non è prevista una dotazione finanziaria diretta alla presente focus area l'impatto indiretto proveniente dagli interventi centrali del programma è rilevante.

5.2.5.3. 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

5.2.5.3.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.5.3.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

L'obiettivo di questa FA si consegue con l'attivazione di interventi che soddisfano prioritariamente il fabbisogno F20 ed in modo indiretto i fabbisogni F19 e F21.. Nell'ambito del contenimento degli effetti dei cambiamenti climatici riveste notevole importanza lo sviluppo e la diffusione delle energie rinnovabili, finalizzato alla sostituzione dei combustibili fossili ritenuti fra i maggiori responsabili dell'effetto serra. Nonostante le buone potenzialità, al momento è poco diffusa la produzione di energia da materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari, così come nel settore forestale è poco diffuso l'uso della biomassa forestale a fini energetici. Si ritiene pertanto importante promuovere una maggiore produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso la tipologia di intervento 7.2.2 Tale intervento si integra in modo sinergico con la tipologia 16.6.1 che incentiva la costituzione di filiere corte con l'obiettivo di gestire in maniera collettiva le biomasse aziendali, agricole e forestali nonché l'eventuale trattamento, secondo modalità sostenibili dal punto di vista economico e ambientale, per un loro utilizzo a fini energetici.

Le attività legate alle misure 7 e 16 sono completate in modo sinergico da attività formative e di promozione e da attività di consulenza per la qualificazione del capitale umano operante nei settori agro-forestali, per rendere più efficiente l'approvvigionamento e l'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili (Misure 1 e 2). Inoltre la creazione di GO del PEI, e lo sviluppo di nuovi processi, prodotti e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale avvicinano le aziende a pratiche e scelte imprenditoriali volte a favorire investimenti di approvvigionamento e utilizzo delle energie rinnovabili.

L'insieme di interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 5c secondo quanto descritto nella tabella 5.2.5.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla *Focus Area* 5c

Codice Fabbisogni	Codice misura	Tipologia di intervento
F02	1	**1.1.1** Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	1	**1.2.1** Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
F01	2	**2.1.1** Servizi di consulenza aziendale
F19, F20	7	**7.2.2** Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili
tutti i fabbisogni tranne F08, F10	16	**16.1.1** Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
F20, F21	16	**16.6.1** Cooperazione di filiera per approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia

tabella 5.2.5.3

5.2.5.4. 5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

5.2.5.4.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.5.4.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Per rispondere alla necessità di contenere le emissioni di gas serra e che influiscono sulla qualità dell'aria

fonte: http://burc.regione.campania.it

dai sistemi produttivi agricoli e forestali, evidenziata al fabbisogno 21 sono attivate:

- la Misura 1 per svolgere azioni di formazione e informazione specifiche;
- la Misura 2 per lo sviluppo di sistemi di consulenza tecnica per la crescita delle competenze degli operatori agricoli e per favorire l'adozione di strategie finalizzate alla riduzione delle emissioni di gas serra;
- la tipologia di intervento 4.1.3 per la realizzazione di efficienti strutture per lo stoccaggio ed il trattamento delle deiezioni animali e il miglioramento dei ricoveri zootecnici.

Le azioni volte alla riduzione delle emissioni prodotte dall'agricoltura possono essere sviluppate anche in un'ottica di "cooperazione" sostenendo le attività di coordinamento tra più soggetti e contribuendo al conseguimento degli obiettivi dei gruppi operativi del PEI o di progetti pilota per lo sviluppo di nuovi approcci in materia di clima e ambiente (M16).

All'obiettivo specifico 5d assicurano un contributo non prioritario anche la sottomisura 10.1 con pratiche agricole che favoriscono il miglioramento della gestione della fertilizzazione e la tipologia d'intervento 16.5.1 che incentiva la realizzazione di Progetti collettivi finalizzati al miglioramento delle performance ambientali connesse alle emissioni prodotte da allevamenti zootecnici e da altre pratiche agricole.

L'insieme di interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 5d secondo quanto descritto nella tabella 5.2.5.4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla *Focus Area* 5d

Codice Fabbisogni	Codice misura	Tipologia di intervento
F02	1	**1.1.1** Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	1	**1.2.1** Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
F01	2	**2.1.1** Servizi di consulenza aziendale
tutti i fabbisogni tranne F08, F10	16	**16.1.1** Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
F21	4	**4.1.3** investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca

tabella 5.2.5.4

5.2.5.5. 5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

5.2.5.5.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

5.2.5.5.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Le misure attivate in questa FA concorrono prioritariamente a soddisfare il fabbisognio F21, e indirettamente i fabbisogni F13, F16, F17, F18 e F20, potenziando l'assorbimento dei gas clima-alteranti

fonte: http://burc.regione.campania.it

attraverso l'afforestazione, la riforestazione e le pratiche colturali capaci di migliorare la capacità di stoccaggio di CO2 (Tipologia 8.1.1).

Un importante contributo indiretto al raggiungimento dell'obiettivo specifico di questa FA è fornito dalle tipologie d'intervento:

- 8.3.1, 8.4.1 e 8.5.1 che promuovono la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici ed il ripristino delle foreste così danneggiate, e favoriscono gli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali;
- 10.1.2 che promuove operazioni agronomiche tese alla conservazione e/o incremento della sostanza organica anche per la sua capacità di sequestro del carbonio;
- 16.5.1 che incentiva la realizzazione di Progetti collettivi finalizzati al mantenimento e miglioramento dei livelli di sostanza organica del suolo, anche in un ottica di resilienza ai cambiamenti climatici;
- 16.8.1 che incentiva la stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti .

Al fine di perseguire con maggiore efficacia questo obiettivo specifico si prevedono inoltre interventi:

- formativi/informativi e di consulenza (M1 e M2) per rendere disponibile agli operatori del settore agro-forestale conoscenze nonché strumenti innovativi di supporto che favoriscono l'adozione di strategie finalizzate al sequestro di carbonio nei suoli agrari e forestali e nei sistemi vegetazionali.
- a sostegno della creazione di Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura, la realizzazione di progetti pilota aventi come obiettivo l'applicazione e l'adozione di risultati di ricerca connessi all'obiettivo di conservazione e sequestro del carbonio, nonché lo sviluppo di progetti per obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici (Tipologia 16.1.1)

L'insieme di interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 5e secondo quanto descritto nella tavola 5.2.5.5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla *Focus Area* 5e

Codice Fabbisogni	Codice misura	Tipologia di intervento
F02	1	**1.1.1** Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	1	**1.2.1** Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
F01	2	**2.1.1** Servizi di consulenza aziendale
F01	2	**2.3.1** Formazione dei consulenti
tutti i fabbisogni tranne F08, F10	16	**16.1.1** Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
FA11, FA13, FA15, FA16, FA17, FA18	8	**8.1.1** Imboschimento di superfici agricole e non agricole

tavola 5.2.5.5

5.2.6. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

5.2.6.1. 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

5.2.6.1.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)
- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2.6.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

L'obiettivo di questa FA si consegue con l'attivazione di interventi che soddisfano i fabbisogni F04, F14, F22 e F23.

La combinazione delle misure in questa FA è volta a promuovere processi di diversificazione verso attività turistiche, ricreative e sociali, attività artigianali e commerciali di tipo non agricolo. Per favorire l'occupazione e lo sviluppo del contesto produttivo locale nelle aree rurali, inoltre, viene sostenuta la creazione/sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commerciale-artigianale-turistico-servizi (6.2.1 e 6.4.2).

Il raggiungimento dell'obiettivo di questa FA è perseguito anche migliorando l'attrattività e l'accessibilità dei territori rurali, agendo sui servizi, sulla tutela e valorizzazione delle aree rurali di interesse naturale, dei villaggi e borghi rurali, del patrimonio artistico-culturale e paesaggistico (7.2.1, 7.4.1, 7.5.1 e 7.6.1).

Inoltre si sostiene l'aggregazione tra piccoli operatori per condividere impianti e risorse anche nel campo di servizi per il turismo rurale (16.3.1).

Nelle "Aree Interne", caratterizzate da una insufficienza strutturale di servizi funzionali alla qualità della vita delle popolazioni rurali e allo sviluppo economico, si interviene con un approccio integrato a sostegno di strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo (16.7.1) in complementarietà con i fondi strutturali.

Per perseguire con maggiore efficacia questo obiettivo si prevedono anche interventi formativi/informativi e di consulenza (M01 e M02) e la creazione di Gruppi Operativi del PEI (16.1.1) per stimolare una maggiore propensione alla diversificazione economica dei soggetti operanti nel settore primario, verso le funzioni sociali, turistiche, produttive, di servizi ambientali.

L'insieme di interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 6a secondo quanto descritto nella tabella 5.2.6.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla *Focus Area* 6a

Codice Fabbisogni	Codice misura	Tipologia di intervento
F02	1	**1.1.1** Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	1	**1.2.1** Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
	1	**1.3.1** Visite aziendali
F01	2	**2.1.1** Servizi di consulenza aziendale
F01	2	**2.3.1** Formazione dei consulenti
F04, F23	6	**6.2.1** Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali.
F04, F23	6	**6.4.2** Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali
F14, F23	7	**7.2.1** Sostegno ad investimenti finalizzati alla viabilità comunale nelle aree rurali per migliorare il valore paesaggistico
F23	7	**7.4.1** Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale
F14, F23	7	**7.5.1** Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala
F04, F14, F23	7	**7.6.1** Riqualificazione del patrimonio architettonico di borghi rurali, nonchè sensibilizzazione ambientale
tutti i fabbisogni tranne F08, F10	16	**16.1.1** Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
F04, F06, F14	16	**16.3.1** Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale
F23	16	**16.7.1** Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

tabella 5.2.6.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2.6.2. 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

5.2.6.2.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

5.2.6.2.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

In relazione a questa focus area si attiva il metodo LEADER, il cui valore aggiunto consiste nello sviluppo delle potenzialità di ogni territorio rurale di esprimere i propri fabbisogni ed individuare le strategie conseguenti. In tale contesto, fondamentale è l'attività di animazione svolta dai Gruppi di azione locale (GAL) che consente di superare in molti casi il deficit informativo di cui soffrono spesso queste zone. Il fabbisogno intercettato dagli interventi previsti su questa FA è prioritariamente l'F24.

Come previsto dall'accordo di partenariato le Strategie di sviluppo locale dovranno essere finalizzate a precisi ambiti tematici, in cui i partner coinvolti dispongano di competenze ed esperienze specifiche, in modo da rafforzare la concentrazione finanziaria e orientare le capacità maturate in tema di progettazione locale su obiettivi realistici e suscettibili di reale impatto locale. Gli ambiti di intervento scelti dai GAL devono essere coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità individuate per i propri territori, nonché con le competenze e le esperienze maturate dai soggetti facenti parte del GAL, per rafforzare la qualità della progettazione e dell'attuazione degli interventi.

Le Strategie sono quindi strutturate su un massimo di tre ambiti tematici fra quelli compresi nell'accordo di partenariato e questi devono risultare connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. L'elenco degli ambiti tematici riportato nell'accordo di partenariato è solo indicativo ed aperto ad altri tematismi individuati dai GAL.

All'interno degli ambiti tematici, i GAL sceglieranno gli interventi da attivare in funzione dei risultati attesi e dei tematismi individuati nella Strategia, in coerenza con la strategia generale del Programma di Sviluppo Rurale della Regione e in conformità ai Regolamenti (UE) n.1303/2013, n.1305/2013, n.807/2014 e 808/2014.

L'approccio LEADER è stato potenziato con risorse messe a disposizione nel periodo di transizione con un aumento del budget pari al 15,5%.

L'insieme di interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 6b secondo quanto descritto nella tabella 5.2.6.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla *Focus Area* 6b

Codice Fabbisogni	Codice misura	Tipologia di intervento
F24	19	**19.1. 1** Sostegno preparatorio
F04, F06, F14, F23, F24		**19.2.1** Azioni per l'attuazione della strategia con le misure del PSR
F24		**19.3.1** Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale
F24		**19.4.1** Sostegno per i costi di gestione e animazione

tabella 5.2.6.2

5.2.6.3. 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

5.2.6.3.1. Scelta delle misure di sviluppo rurale

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

5.2.6.3.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

A tale focus area è correlato il fabbisogno 25 per il soddisfacimento del quale, con la sottomisura 7.3, si sostengono la creazione di nuove infrastrutture a banda larga e l'ammodernamento delle esistenti, la creazione di soluzioni per i servizi di pubblica amministrazione online e le applicazioni per le tecnologie informative. Infatti, l'accesso alle tecnologie ICT consente ai cittadini delle aree rurali di ridurre le distanze ed il gap informativo con la popolazione residente nelle aree urbane soprattutto in termini di servizi, informazioni, opportunità di lavoro e di tempo libero. Questo contribuisce in maniera incisiva a migliorare la loro qualità della vita rispondendo così in modo indiretto anche al fabbisogno 23.

Inoltre sono sviluppate azioni di informazione e formazione tese ad accrescere le conoscenze e le competenze sulle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) (M1).

L'insieme di interventi proposti contribuisce al soddisfacimento complessivo dei fabbisogni rilevati per la FA 6c secondo quanto descritto nella tabella 5.2.6.3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla *Focus Area* 6c

Codice Fabbisogni	Codice misura	Tipologia di intervento
F01	1	**1.1.1** Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
F25	7	**7.3.1** Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica

tabella 5.2.6.3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.3. Una descrizione del modo in cui saranno affrontati gli obiettivi trasversali, comprese le disposizioni specifiche di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punto v), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Innovazione

La promozione dell'innovazione finalizzata al soddisfacimento delle priorità dell'UE per lo sviluppo rurale, rappresenta uno degli obiettivi cardine dell'intero programma, in coerenza con la linea strategica regionale individuata dal DSR "Campania regione innovativa". L'introduzione di innovazioni viene pertanto favorita nelle diverse misure e declinata in funzione delle loro specificità, delle priorità e dei beneficiari. Attraverso la formazione, l'informazione e la consulenza si interviene per migliorare le competenze degli operatori rendendoli conseguentemente più sensibili all'innovazione stessa ed in grado di sfruttare appieno le opportunità offerte dal mercato. Con la misura sulla cooperazione" (M16) viene colta l'opportunità per porre in essere una nuova modalità operativa di intervento sul territorio regionale, con la quale i soggetti saranno più motivati a progettare e realizzare insieme le proprie idee avvalendosi di un approccio congiunto e integrato, che favorirà anche l'avvicinamento dei diversi soggetti che partecipano alle filiere agroforestali ed agroindustriali con il mondo della ricerca affinché siano realizzati progetti innovativi fondati su fabbisogni reali.

La promozione dell'innovazione contribuirà dunque a rafforzare la competitività regionale, soddisfacendo gli obiettivi delle Priorità 2 e 3 e della FA 6c per quanto attiene agli interventi strutturali ed immateriali, e quelli della Priorità 1 relativamente al trasferimento di conoscenze e alla cooperazione, senza trascurare il contributo che potrà dare alle altre priorità in termini di qualità dell'ambiente ed adattamento ai cambiamenti climatici.

Le azioni volte al trasferimento delle competenze indirizzate all'introduzione dell'innovazione, sono sviluppate a livello di sistemi (territoriali e/o produttivi), in linea con i principi della "*smart specialisation*". Sono previsti interventi basati sia sul ***modello univoco*** (*"lineare"*), che implica un approccio guidato dalla ricerca e dalla scienza, dove le nuove idee frutto della ricerca sono messe in pratica attraverso un trasferimento "lineare" di conoscenze, attraverso azioni di informazione, consulenza e formazione (M01; M02), sia sul ***modello interattivo*** (*di sistema*) che prevede che parti del processo di innovazione provengano dalla scienza, ma anche dalla pratica e dagli intermediari, dagli agricoltori, dai servizi di consulenza, dalle ONG, dai ricercatori, ecc., quali attori in un processo di tipo induttivo (bottom-up). Il modello interattivo sarà sviluppato soprattutto attraverso il sostegno di Gruppi Operativi (GO) del PEI, nei quali le pratiche innovative troveranno occasione di essere sperimentate ed applicate, ma anche diffuse attraverso le attività di consulenza e di formazione-informazione. In tale ottica, si mira a favorire una elevata interattività tra i GO, e tra questi e gli attori del sistema della conoscenza (M01; M02; SM16.1).

L'approccio LEADER contribuisce direttamente a questo obiettivo, rappresentando implicitamente una modalità di operare innovativa (M19).

Gli investimenti strutturali finalizzati alla diffusione dell'innovazione e quindi a migliorare la redditività delle imprese prevedono:

- l'introduzione di tecnologie innovative sia in ambito agroforestale che agroindustriale (M04; M08: Tipologia 8.6.1) indirizzate anche ad innovazioni di processo e/o prodotto, favorendo l'insediamento di imprenditori giovani e quindi con una maggiore propensione all'introduzione di innovazioni, beneficiari di premio di primo insediamento (M04: Tipologia 4.1.2; M06: Tipologia 6.1.1);
- la realizzazione di infrastrutture necessarie al miglioramento delle performances economiche legate

fonte: http://burc.regione.campania.it

alle attività agro-silvo-pastorali (M04: SM 4.3);

- la diversificazione delle aziende agricole nei settori dell'agriturismo, dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche (M06: Tipologia 6.4.1);
- l'aggregazione tra le imprese per superare/attenuare le diseconomie generate dalla piccola scala (M09);
- l'innalzamento della qualità delle produzioni agroalimentari e forestali, intesa anche come tracciabilità dei prodotti, sicurezza alimentare, impronta ecologica (M03).
- l'ampliamento della banda larga nelle macroaree C e D per offrire alle imprese di quei territori le opportunità di innovazione che possano essere veicolate attraverso il WEB 2.0 (M 7: SM 7.3).

La figura "Misure attivate per l'innovazione" illustra quali misure ed in quali priorità saranno attivate al fine di perseguire l'obiettivo trasversale "innovazione" (Figura 1).

Ambiente

Come l'innovazione, anche gli obiettivi ambientali intesi nella generale accezione di tutela, recupero e miglioramento degli ecosistemi naturali presenti in Campania, inclusi i bisogni specifici delle aree Natura 2000, rappresentano un punto cardine del PSR 2014-2020, in coerenza con la linea strategica regionale individuata dal DSR "Campania regione verde".

Gli obiettivi ambientali costituiscono un elemento strategico fondamentale del programma e sono perseguiti con tutti gli interventi, indirizzandoli verso quelle soluzioni che producono il minor impatto sull'ambiente, con particolare riferimento alla salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi, alla tutela delle acque superficiali e profonde, e alla conservazione e miglioramento della qualità dei suoli. Essi trovano il loro naturale "contenitore" programmatico nella Priorità 4, anche se le misure che vi contribuiscono sono diverse, e considerano anche tipologie di operazioni a carattere strutturale ed infrastrutturale (programmate principalmente nell'ambito delle Focus Area 2A, 3A, 6A, 6B, oltre all'intera Priorità 5).

La strategia regionale in favore delle tematiche ambientali persegue i seguenti obiettivi:

· garantire la protezione e la salvaguardia dei siti Natura 2000, di altre zone ad alto valore naturalistico e delle superfici forestali ovvero dei beni silvo-pastorali di proprietà pubblica e privata coinvolte in attività di cooperazione/aggregazione, attraverso la redazione e/o l'aggiornamento dei rispettivi piani di gestione (M07: tipologia 7.1.1; M16: tipologia 16.8.1);

· mantenere l'attività agricola nelle aree svantaggiate, nelle quali sono presenti ecosistemi di pregio e che spesso sono caratterizzate da una elevata fragilità del territorio in termini idrogeologici (M13);

· favorire la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche autoctone vegetali ed animali e delle risorse forestali per la salvaguardia della biodiversità (M10: Tipologie 10.1.4, 10.1.5, 10.2.1; M15: Tipologia 15.2.1);

· migliorare l'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali e la gestione sostenibile delle aree forestali (M08: Tipologia 8.5.1; M15: Tipologia 15.1.1);

fonte: http://burc.regione.campania.it

· promuovere la riduzione dell'impatto ambientale delle attività agricole attraverso l'introduzione e mantenimento di metodi produttivi a basso impatto ambientale e la realizzazione di investimenti non produttivi che contribuiscono allo sviluppo sostenibile dell'attività agricola, migliorando la qualità del suolo, dell'aria e delle acque e favorendo la biodiversità (SM10.1; M11; SM4.4);

· promuovere interventi strutturali ed infrastrutturali in grado di contribuire al risparmio idrico (M04);

- prevenire il rischio idrogeologico preservando/ripristinando la copertura forestale danneggiata da fattori abiotici e biotici (M08: Tipologie 8.3.1 e 8.4.1);
- favorire il trasferimento delle conoscenze e la consulenza sulle tematiche ambientali con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche e al contenimento dell'impatto delle attività agricole sulle stesse, alla sensibilizzazione verso pratiche agronomiche e forestali rivolte alla conservazione e salvaguardia della biodiversità ed alla diffusione di pratiche e sistemi colturali a tutela della fertilità del suolo e per la prevenzione del dissesto idrogeologico (M01 e M02);
- favorire la creazione di Gruppi Operativi del PEI e la realizzazione di progetti pilota in grado di accrescere i risultati ambientali delle singole misure per preservare la biodiversità agraria, naturalistica, ed il pregio ambientale; ridurre l'impatto ambientale delle attività agricole sulle risorse idriche; prevenire il dissesto idrogeologico e l'erosione dei suoli (M16).

La figura "Misure attivate per l'ambiente" illustra quali misure ed in quali priorità saranno attivate al fine di perseguire l'obiettivo trasversale " ambiente " (Figura 2).

Clima

Gli scenari sui cambiamenti climatici in atto, desumibili dal 5° Assessment Report (AR5) dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), indicano con chiarezza l'importanza delle attività antropiche sui cambiamenti stessi. Tali cambiamenti che sono legati al riscaldamento globale sono determinati essenzialmente dall'aumento della concentrazione dei gas-serra nell'atmosfera, di cui la CO2 è la maggiore responsabile, seguita in ordine decrescente da CH4 e da N2O. Al tempo stesso non devono essere trascurate le problematiche legate all'immissione in atmosfera di polveri sottili ed al ruolo giocato dall'agricoltura nella loro produzione, sia per quanto riguarda la loro immissione diretta, attraverso i processi di combustione, che attraverso la loro produzione indiretta favorita, per quanto riguarda l'agricoltura, essenzialmente dall'ammoniaca proveniente dalle fermentazioni enteriche e dai reflui in zootecnia e dalla distribuzione dei fertilizzanti organici e inorganici. I cambiamenti climatici determinano sia l'amplificazione dei rischi esistenti che l'insorgenza di nuovi rischi sui sistemi naturali e sull'uomo. In accordo con l'AR5 "l'adattamento e la mitigazione sono strategie complementari per ridurre e governare i rischi derivanti dai cambiamenti climatici. La riduzione delle emissioni di gas-serra e di particolato può ridurre i rischi dovuti ai cambiamenti climatici ed al peggioramento della qualità dell'aria, aumentare le prospettive di effettivo adattamento, ridurre i costi e le opportunità di mitigazione nel lungo periodo e contribuire a produrre modelli clima-resilienti per uno sviluppo sostenibile."

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le linee d'intervento con cui il Programma intende affrontare il tema si sviluppano pertanto su due dimensioni: mitigazione e resilienza e afferiscono principalmente alla priorità 5, anche se molti interventi che agiscono sull'ambiente o anche interventi strutturali hanno i loro effetti anche sul clima.

Quanto alla mitigazione, si intende operare essenzialmente per la riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti e sulla qualità dell'aria attraverso:

- il miglioramento dell'efficienza energetica con l'installazione o l'ammodernamento di impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da biomassa di origine agro-forestale, da biogas derivante da effluenti di allevamento, da energia solare e eolica, l'introduzione di sistemi di raffreddamento ad alta efficienza, per soddisfare i fabbisogni aziendali (M04: Tipologie 4.1.1 e 4.1.2; M07: Tipologia 7.2.2);
- investimenti finalizzati Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca (M04: Tipologia 4.1.3);
- l'inserimento, laddove pertinente, tra i criteri selezione, di una o più specifiche di cui ai Regolamenti 1185/2015 e 1189/2015;
- l'incremento della capacità di sequestro di carbonio, con la realizzazione di imboschimenti permanenti e impianti di arboricoltura da legno, con le azioni di prevenzione dei danni da incendi e calamità naturali, con l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti rinnovabili (M08).

Riguardo alle misure di adattamento, occorre tener conto che fenomeni meteorologici estremi producono effetti negativi non solo sulla produttività dei comparti agro-forestali, ma anche sulla tenuta degli ecosistemi (erosione, rischio idrogeologico, perdita di biodiversità). Su tali criticità il Programma intende prioritariamente intervenire favorendo:

· la realizzazione di interventi sia a carattere aziendale sia territoriale, volti a garantire una più corretta e sostenibile gestione delle risorse idriche (M04: Tipologie di intervento 4.1.4 e 4.3.2) ;

· le azioni su scala aziendale e comprensoriale atte a contenere l'erosione dei suoli ed a prevenire fenomeni di dissesto idrogeologico preservando/ripristinando la copertura forestale danneggiata da fattori abiotici e biotici (M08:Tipologie 8.3.1 e 8.4.1), favorendo la conservazione e/o l'incremento di sostanza organica nei terreni per migliorarne la struttura (M10: Tipologia 10.1.2), favorendo la gestione attiva del suolo nelle zone svantaggiate (M13).

Un importante contributo verso gli obiettivi di un uso efficiente delle risorse e del passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima può essere fornito dal sostegno alle attività di cooperazione. Attraverso la misura 16 è quindi favorita la creazione di Gruppi Operativi del PEI e la realizzazione di progetti in grado di accrescere la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici delle singole misure per ridurre l'impatto ambientale delle attività agricole sulle risorse idriche, migliorare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili, prevenire il dissesto idrogeologico e l'erosione dei suoli.

Le azioni programmate per contrastare e mitigare i cambiamenti climatici sono accompagnate da adeguate azioni per favorire il trasferimento delle conoscenze e la consulenza su tali tematiche, da svolgersi attraverso le Misure 01 e 02.

La figura "Misure attivate per il clima" illustra quali misure, ed in quali Focus Area, saranno attivate al fine

fonte: http://burc.regione.campania.it

di perseguire l'obiettivo trasversale "clima" (Figura 3).

		Priorità				
		2	3	4	5	6
Misura	1					
	2					
	3					
	4.1					
	4.2					
	4.3					
	6.1					
	6.4					
	7.3					
	8.6					
	9.1					
	14					
	16					
	19					

figura 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Priorità- Focus Area							
		4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e
Misura	1								
	2								
	4.1								
	4.4								
	7.1								
	8.3								
	8.4								
	8.5								
	10.1								
	10.2								
	11.1								
	11.2								
	13.1								
	13.2								
	13.3								
	15.1								
	15.2								
	16.1								
	16.5								
	16.6								
	16.8								

figura 2

		Priorità- Focus Area							
		4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e
Misura	1								
	2								
	4.1								
	4.3								
	4.4								
	7.2								
	8								
	10.1								
	13								
	16.1								
	16.5								
	16.6								
	16.8								

figura 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.4. Una tabella riassuntiva della logica d'intervento che indichi le priorità e gli aspetti specifici selezionati per il PSR, gli obiettivi quantificati e la combinazione di misure da attuare per realizzarli, comprese le spese preventivate (tabella generata automaticamente a partire dalle informazioni fornite nelle sezioni 5.2 e 11)

Priorità 1				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025	Spese preventivate	Combinazione di misure
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2,60%		M01, M02, M16
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	143,00		M16
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	11.707,00		M01
Priorità 2				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025	Spese preventivate	Combinazione di misure
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	0,87%	423.489.204,61	M01, M02, M04, M06, M08, M16, M21, M22
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	1,43%	272.924.684,26	M01, M02, M04, M06
Priorità 3				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025	Spese preventivate	Combinazione di misure
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0,51%	226.622.851,78	M01, M02, M03, M04, M09, M14, M16
	TS2 -% imprese agroalimentari supportate dalla M 4.2 (%)	3,34%		
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a	0,04%	24.848.118,35	M05

fonte: http://burc.regione.campania.it

	regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)			
Priorità 4				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025	Spese preventivate	Combinazione di misure
4A (agri)	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	19,66%	935.559.205,58	M01, M02, M04, M07, M10, M11, M13, M16
	TS1 -% siti Natura 2000 in area B, C e D coperti dai Piani di Gestione (%)	100,00%		
4B (agri)	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	19,66%		
4C (agri)	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	19,66%		
4A (forestry)	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	9,77%	132.595.345,14	M01, M02, M08, M15, M16
	TS1 -% siti Natura 2000 in area B, C e D coperti dai Piani di Gestione (%)	100,00%		
4B (forestry)	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	9,77%		
4C (forestry)	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	9,77%		
Priorità 5				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025	Spese preventivate	Combinazione di misure
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2,49%	60.680.585,25	M01, M02, M04, M16
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	8.000.000,00	7.636.371,21	M01, M02, M07, M16
5D	T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2,46%	6.878.237,07	M01, M02, M04, M16
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che	0,02%	13.553.269,94	M01, M02, M08, M16

fonte: http://burc.regione.campania.it

	contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)			
Priorità 6				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025	Spese preventivate	Combinazione di misure
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	156,00	127.225.082,49	M01, M02, M06, M07, M16
6B	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	85,38%	126.749.329,56	M19
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)			
	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	131,00		
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	6,06%	20.400.000,00	M01, M07

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.5. Una descrizione delle capacità consultive atte a garantire una consulenza e un sostegno adeguati con riguardo ai requisiti normativi nonché per azioni connesse all'innovazione, al fine di dimostrare le misure adottate conformemente all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punto vi), del regolamento (UE) n. 1305/2013

La Regione assicurerà un adeguato supporto ai potenziali beneficiari ed ai beneficiari riguardo ai requisiti normativi previsti dai regolamenti nell'applicazione delle misure del programma e riguardo alle azioni correlate all'innovazione.

Per conseguire una sempre più elevata capacità di efficace ed efficiente implementazione del Programma con particolare riferimento al rispetto dei requisiti normativi ed alla promozione dell'innovazione, la Regione Campania assume alcune scelte che si ritengono di fondamentale importanza strategica:

- utilizzare appieno le opportunità offerte dall'assistenza tecnica, non solo con riferimento alla comunicazione (sui temi legati al rispetto delle norme ed all'innovazione), ma soprattutto con l'intento di innalzare le competenze e le conoscenze del personale interno alla Regione e agli Enti coinvolti che dovrà occuparsi del PSR e per rivedere organizzazione e modalità operative,
- utilizzare appieno le misure di informazione e consulenza per accompagnare gli agricoltori nell'accesso alle misure del PSR garantendo il rispetto di tutte le normative di riferimento e una forte caratterizzazione innovativa degli interventi.

Tramite l'informazione e la consulenza si agirà sui beneficiari del PSR, per garantire loro un supporto da parte di soggetti con le opportune competenze (verificate in fase di selezione), in grado di accompagnarli non solo nell'adozione di strumenti di analisi economica ed ambientale meglio rispondenti alle reali esigenze delle imprese, ma anche al rispetto delle norme e verso un ricorso al sostegno del PSR che abbia un orientamento sempre più concreto alla sostenibilità ambientale, all'innovazione ed alla qualità dei progetti.

Infatti l'analisi di contesto e la consultazione del partenariato hanno evidenziato che il settore agricolo e forestale campano è in ritardo rispetto ad altri settori produttivi in termini di conoscenze e innovazione e che manca un sistema strutturato di assistenza tecnica in grado di supportare le imprese nelle scelte e nelle soluzioni di sviluppo e di ammodernamento. Per questi motivi l'investimento sulla consulenza aziendale è rilevante ed è determinato dalla necessità di dare una risposta adeguata alle criticità riscontrate, con particolare riferimento non solo al campo delle innovazioni in senso tecnico, ma soprattutto ambientale, in relazione ai nuovi requisiti normativi introdotti dalle disposizioni della PAC e dello sviluppo rurale.

Il servizio di consulenza deve essere pertanto ad ampio raggio e riguardare tutti gli ambiti di attività delle imprese. I consulenti dovranno possedere le conoscenze e le competenze per supportare gli imprenditori nelle scelte tecniche ed economiche legate ai temi della competitività e dell'innovazione, ma anche guidarli nella gestione più sostenibile delle aziende, in riferimento ai temi della condizionalità, dell'ambiente, del clima, dell'acqua, della biodiversità e del greening.

Un'operatività così ampia richiede la presenza di organismi adeguatamente strutturati ed articolati, dotati delle necessarie competenze e conoscenze. La qualità dello staff tecnico degli organismi di consulenza è infatti considerato dalla Regione il parametro più importante in assoluto per la costruzione di un servizio efficiente ed efficace, ancora prima degli aspetti logistici ed organizzativi; per questo motivo è stata attribuito un peso rilevante ai profili professionali dei consulenti, alla loro esperienza negli ambiti oggetto di consulenza e al percorso formativo compiuto, elementi ritenuti essenziali per assicurare alle imprese un supporto di elevato livello specialistico. Per questo motivo nel Programma è previsto anche l'investimento sulla formazione dei consulenti, perché si ritiene che lo staff tecnico degli organismi debba essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

costantemente aggiornato, disporre di competenze e conoscenze adeguate rispetto all'evoluzione delle innovazioni disponibili, dei processi produttivi, dei metodi di coltivazione o di allevamento più sostenibili e con l'evoluzione dei requisiti normativi in materia ambientale.

Il sistema di consulenza deve però svolgere anche un'altra importante funzione: rappresentare un punto di unione e di sintesi tra le imprese e il sistema della ricerca. È opportuno che gli organismi di consulenza collaborino o siano parte integrante dei Gruppi operativi PEI e portino all'interno di questi il loro bagaglio di conoscenze, competenze e di relazioni con le imprese, perché possono dare un contributo importante nella individuazione dei temi d'interesse dei produttori e delle filiere, da sviluppare in specifici progetti e contribuire successivamente alla diffusione dei risultati nell'ambito della loro attività di consulenza alle imprese. Nelle procedure di selezione dei GO PEI, nell'ambito della valutazione della qualità del partenariato (criterio di valutazione), un ruolo attivo degli enti di consulenza (e di conseguenza dei consulenti) sarà opportunamente premiato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONALITÀ EX-ANTE

6.1. Ulteriori informazioni

-

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2. Condizionalità ex-ante

Condizionalità ex ante applicabile a livello nazionale	Condizionalità ex ante applicabile rispettata: Sì/No/In parte	Valutazione dell'adempimento	Priorità/aspetti specifici	Misure
P3.1) Prevenzione e gestione dei rischi: esistenza di valutazioni nazionali o regionali dei rischi ai fini della gestione delle catastrofi, che tengono conto dell'adattamento al cambiamento climatico	yes	"L'adempimento alla presente condizionalità è assicurato dalle disposizioni nazionali e/o regionali analiticamente riportate nella tab 6.2."	3B	M05
P4.1) Buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA): sono state adottate a livello nazionale le norme per mantenere la terra in buone condizioni agronomiche e ambientali di cui al titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013	yes	"L'adempimento alla presente condizionalità è assicurato dalle disposizioni nazionali e/o regionali analiticamente riportate nella tab 6.2."	P4	M11, M10
P4.2) Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari: sono stati definiti a livello nazionale i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari di cui al titolo III, capo I, articolo 28, del regolamento (UE) n. 1305/2013	yes		P4	M10, M11
P4.3) Altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale: sono stati stabiliti a livello nazionale i pertinenti requisiti obbligatori ai fini del titolo III, capo I, articolo 28, del regolamento (UE) n. 1305/2013	yes		P4	M11, M10
P5.2) Settore delle risorse idriche: esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.	no	"L'adempimento alla presente condizionalità sarà assicurato dalle disposizioni nazionali e/o regionali previste nel piano di azione di cui alla tab 6.2.2"	5A	M16, M04
P5.3) Energie rinnovabili: realizzazione di azioni volte a promuovere la produzione e la distribuzione di fonti di energia rinnovabili	yes	"L'adempimento alla presente condizionalità è assicurato dalle disposizioni nazionali e/o regionali analiticamente riportate nella tab 6.2."	5C	M04, M06, M07, M16
P6.1) Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili	no	"L'adempimento alla presente condizionalità sarà assicurato dalle disposizioni nazionali e/o regionali previste nel piano di azione di cui alla tab 6.2.2"	6C	M07, M16
G1) Antidiscriminazione: esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di antidiscriminazione nel campo dei fondi SIE.	yes	L'adempimento alla presente condizionalità è assicurato dalle disposizioni nazionali e/o regionali analiticamente riportate nella tab 6.2."	6B	M16, M01, M19, M02
G2) Parità di genere: esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di parità di genere nel campo dei fondi SIE.	yes	L'adempimento alla presente condizionalità è assicurato dalle disposizioni nazionali e/o regionali analiticamente riportate nella tab 6.2."	6A, 6B	M19, M01, M06, M07, M16, M02
G3) Disabilità: esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle	yes	"L'adempimento alla presente condizionalità è assicurato dalle disposizioni nazionali e/o regionali analiticamente riportate nella tab	6A, 6B	M06, M19, M07, M16

fonte: http://burc.regione.campania.it

persone con disabilità (UNCRPD) nel campo dei fondi SIE conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio		6.2."		
G4) Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	no	"L'adempimento alla presente condizionalità sarà assicurato dalle disposizioni nazionali e/o regionali previste nel piano di azione di cui alla tab 6.2.1"	5C, 5A, 6B, 2A	M20, M16, M19, M01, M07, M04, M06, M02, M08
G5) Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	no	"L'adempimento alla presente condizionalità sarà assicurato dalle disposizioni nazionali e/o regionali previste nel piano di azione di cui alla tab 6.2.1"	P4, 6C, 5D, 6B, 1B, 5C, 1A, 2A, 3A, 2B, 5A, 5E, 1C, 6A, 3B	M07, M16, M02, M19, M15, M20, M08, M04, M01, M06
G6) Normativa ambientale connessa alla valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e alla valutazione ambientale strategica (VAS): esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.	partially	"L'adempimento alla presente condizionalità sarà assicurato dalle disposizioni nazionali e/o regionali previste nel piano di azione di cui alla tab 6.2.1"	P4, 5A, 6A, 5E, 2A, 5C, 6C, 3A, 5D	M04, M13, M15, M07, M10, M14, M16, M11, M08, M06
G7) Sistemi statistici e indicatori di risultato: esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	yes	La condizionalità è soddisfatta attraverso l'uso del Sistema Comune di Monitoraggio e Valutazione	P4, 1B, 5A, 6A, 5D, 5C, 2A, 1A, 1C, 2B, 5E, 6B, 6C, 3A, 3B	M15, M11, M08, M06, M05, M19, M09, M02, M113, M10, M07, M04, M01, M131, M03, M20, M13, M16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Condizionalità ex ante applicabile a livello nazionale	Criteri	Criteri rispettati : Sì/No	Riferimenti (se rispettati) [riferimenti a strategie, atti legali o altri documenti pertinenti]	Valutazione dell'adempimento
P3.1) Prevenzione e gestione dei rischi: esistenza di valutazioni nazionali o regionali dei rischi ai fini della gestione delle catastrofi, che tengono conto dell'adattamento al cambiamento climatico	P3.1.a) Disponibilità di una valutazione dei rischi sul piano nazionale o regionale recante i seguenti elementi: la descrizione di processi, metodologie, metodi e dati non sensibili utilizzati nelle valutazioni dei rischi nonché dei criteri di definizione delle priorità di investimento basati sui rischi;	Yes	Dir. 2007/60 CE Recepita con D.lgs 49/2010 "Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni" D.lgs 219/2010 Decreto Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno n. 103/2012 "Istituzione Tavolo tecnico del Piano Gestione Rischio Alluvioni" Del. Comitato Centrale Istituzionale Autorità di Bacino Regionale della Campania n. 15/2013 "Mappe di pericolosità e di rischio alluvioni" Del. Comitato Istituzionale Autorità di Bacino Regione Campania Sud Interregionale Sele n. 32/2013	Il Criterio è soddisfatto Il criterio è soddisfatto per il rischio alluvioni. La Direttiva CE 2007/60 recepita in Italia attraverso il D.Lgs 49/2010 prevede la predisposizione dei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni. I soggetti competenti sono le Autorità di bacino distrettuali e le Regioni, in coordinamento con il Dipartimento Nazionale della protezione civile. L'art. 4 "Misure Transitorie" del D.lgs 219/2010 stabilisce che siano le Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui alla L. 189/1989 e le Regioni a provvedere alla predisposizione degli strumenti di pianificazione per l'attuazione del D.lgs 49/2010. Approvata la valutazione preliminare dei rischi e le mappe di pericolosità e dei rischi alluvioni (Delibera Regionale del Comitato Centrale Istituzionale Autorità di Bacino n. 15/2013 - Delibera Regionale Comitato Istituzionale Autorità di Bacino Sud Interregionale Sele n. 32/2013). Consultabili dal 18/07/2013 sul sito www.distrettoideograficodellappenninom erid ionale.it
	P3.1.b) Disponibilità di una valutazione dei rischi sul piano nazionale o regionale recante i seguenti elementi: la descrizione di scenari monorischio e multirischio;	Yes	**Piani per l'assetto idrogeologico (PAI)** che coprono l'intero territorio per rischio frane ai sensi della L 183/89 e L. 267/98. il "**National Risk Assessment**" (elaborato nel maggio 2012 dal Dipartimento per la Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri) già inviato alla Commissione europea, che costituisce il quadro di riferimento per la politica nazionale. Il sistema di allertamento è stato realizzato su tutto il territorio nazionale per rischio frane ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile". La gestione del sistema di allertamento nazionale è assicurata dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Regioni attraverso la rete dei Centri Funzionali, ovvero soggetti preposti allo svolgimento delle attività di previsione, monitoraggio e sorveglianza in tempo reale degli eventi e di valutazione dei conseguenti effetti sul territorio. Dir. 2007/60 CE Recepita con D.lgs 49/2010 "Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni" Decreto Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno n. 103/2012 "Istituzione Tavolo tecnico del Piano Gestione Rischio Alluvioni" Delibera Comitato Centrale Istituzionale Autorità di Bacino Regionale della Campania n. 15/2013 "Mappe di pericolosità e di rischio alluvioni"	Il criterio è soddisfatto a livello regionale nei Piani di assetto Idrogeologico relativamente a frane e dalla delibera Comitato Centrale Istituzionale Autorità di Bacino Regionale della Campania n. 15/2013 "Mappe di pericolosità e di rischio alluvioni" e sul nazionale con il National Risk Assessment

fonte: http://burc.regione.campania.it

	P3.1.c) Disponibilità di una valutazione dei rischi sul piano nazionale o regionale recante i seguenti elementi: la considerazione, se del caso, di strategie nazionali di adattamento al cambiamento climatico.	Yes	Delibera Comitato Centrale Istituzionale Autorità di Bacino Regionale della Campania n. 15/2013 “Mappe di pericolosità e di rischio alluvioni” Libro bianco. Sfide ed opportunità dello sviluppo rurale per la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici”, curato dal MiPAAF Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare **Decreto direttoriale 16 giugno 2015, n. 86** (pubblicato in Gu 4 luglio 2015 n. 153)	Il Criterio è soddisfatto L'esame di attuazione del criterio per la parte agricola, considera il “Libro bianco. Sfide ed opportunità dello sviluppo rurale per la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici”, curato dal MiPAAF, che riporta i principali risultati dei progetti tecnico-scientifici sugli scenari in agricoltura e le possibili azioni di adattamento, con particolare riferimento proprio al ruolo potenziale e sinergico delle misure dello sviluppo rurale. Un capitolo specifico è dedicato al ruolo degli strumenti economici di gestione del rischio. Il documento è ufficiale e pubblicato su www.reterurale.it. Il MiPAAF ha contribuito alla stesura del Capitolo Agricoltura nell’ambito del documento “Elementi per una Strategia Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici” nonché alla definizione delle strategie , oltre che alla redazione dei due capitoli specifici relativi al settore agricolo e alle risorse idriche. Tra le strategie di adattamento indicate vi è anche la diffusione di strumenti economici di gestione del rischio in agricoltura. In particolare, tra le misure non strutturali legate alle risorse idriche sono indicate la programmazione di strumenti economici di gestione del rischio climatico (assicurazioni, fondi mutualistici, ecc.) e sulla PAC, le misure agro ambientali e forestali, i sistemi di gestione del rischio, i sistemi di supporto alle scelte degli agricoltori, in particolare sulle condizioni meteorologiche e sulle condizioni fitosanitarie, quali misure con un maggiore potenziale di sviluppo in termini di adattamento e, pertanto, individuate quali regole e standard della eco-condizionalità.
P4.1) Buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA): sono state adottate a livello nazionale le norme per mantenere la terra in buone condizioni agronomiche e ambientali di cui al titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013	P4.1.a) Le BCAA sono state definite nella legislazione nazionale e specificate nei programmi	Yes	Il decreto Mipaaf n. 180 del 23 gennaio 2015 definisce le BCAA e gli obblighi relativi ai requisiti minimi per l’uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari a livello nazionale. Le Regioni con appositi atti regionali recepiscono la norma nazionale integrandola con le peculiarità territoriali e con le eventuali altre disposizioni regionali preesistenti..	Il Criterio è soddisfatto Le BCAA sono definite da disposizioni nazionali e specificate nel programma

fonte: http://burc.regione.campania.it

P4.2) Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari: sono stati definiti a livello nazionale i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari di cui al titolo III, capo I, articolo 28, del regolamento (UE) n. 1305/2013	P4.2.a) I requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari di cui al titolo III, capo I, del regolamento (UE) n. 1305/2013 sono specificati nei programmi;	Yes	I requisiti minimi per fertilizzanti e prodotti sanitari richiamati all'art. 29 capitolo I titolo III del regolamento sullo sviluppo rurale sono definiti a livello nazionale. Il decreto Mipaaf n. 180 del 23 gennaio 2015 definisce sia le BCAA che gli obblighi relativi ai requisiti minimi per l'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari.	Il Criterio è soddisfatto I requisiti minimi per fertilizzanti e prodotti sanitari sono definite da disposizioni nazionali e specificate nel programma
P4.3) Altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale: sono stati stabiliti a livello nazionale i pertinenti requisiti obbligatori ai fini del titolo III, capo I, articolo 28, del regolamento (UE) n. 1305/2013	P4.3.a) I pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale sono specificati nei programmi	Yes	decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 A livello nazionale con D.M. del 22 gennaio 2014 è stato adottato il Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi». DM 10 marzo 2015 Linee guida per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette.	Il Criterio è soddisfatto I requisiti minimi per fertilizzanti e prodotti sanitari sono definite da disposizioni nazionali e specificate nel programma
P5.2) Settore delle risorse idriche: esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.	P5.2.a) Nei settori sostenuti dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva quadro sulle acque tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.	No	L'art. 119 del D.lgs. 152/2006 recepisce a livello nazionale l'art 9 della Direttiva 2000/60/CE per quanto riguarda il recupero dei costi idrici, ricomprendendo in tali costi anche quelli di tipo ambientale (lettera 'b' della condizionalità 5.2). L'art. 9 della Direttiva è poi attuato a livello inferiore dai Piani di Gestione di bacino idrografico, che sono comunque approvati dalle autorità nazionali	Il criterio non è soddisfatto- La politica dei prezzi incentivante l'uso efficiente delle risorse idriche sarà oggetto Linee guida nazionali applicabili al FEASR, "per la definizione di criteri omogenei in base ai quali le Regioni regolamenteranno le modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati", previste nelle azioni da intraprendere dell' Accordo di partenariato, con scadenza 31/12/2015. - Il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori sarà oggetto di linee guida Linee guida nazionali "per la definizione dei costi ambientali e della risorsa per tutti gli usi", previste nelle azioni da intraprendere dell' Accordo di partenariato, con scadenza 31/12/2015. Si rendono necessarie azioni da intraprendere a livello regionale per quanto riguarda la politica dei prezzi incentivante, in coerenza con l'Accordo di Partenariato che individua azioni da intraprendere specifiche per il FEASR, che coinvolgono anche le Regioni. Si rendono necessarie azioni da intraprendere a livello regionale per quanto riguarda il contributo al costo dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

				servizi idrici, in coerenza con l'Accordo di Partenariato che individua azioni da intraprendere, relative a tutti gli usi che coinvolgono anche le Regioni. L'attuazione delle azioni a livello regionale riguarderà tutte le forniture d'acqua.
P5.3) Energie rinnovabili: realizzazione di azioni volte a promuovere la produzione e la distribuzione di fonti di energia rinnovabili	P5.3.a) Esistenza di regimi di sostegno trasparenti, accesso prioritario alle reti o accesso garantito e priorità in materia di dispacciamento, nonché norme standard rese pubbliche in materia di assunzione e ripartizione dei costi degli adattamenti tecnici conformemente all'articolo 14, paragrafo 1, e all'articolo 16, paragrafi 2 e 3, della direttiva 2009/28/CE;	Yes	D.Lgs. 28/2011. .	Il Criterio è soddisfatto Il decreto legislativo permette regimi di sostegno trasparenti, accesso prioritario alle reti o accesso garantito e priorità in materia di dispacciamento, nonché norme standard rese pubbliche in materia di assunzione e ripartizione dei costi degli adattamenti tecnici conformemente all'articolo 14, paragrafo 1, e all'articolo 16, paragrafi 2 e 3, della direttiva 2009/28/CE.
	P5.3.b) lo Stato membro ha adottato un piano di azione nazionale per le energie rinnovabili conformemente all'articolo 4 della direttiva 2009/28/CE	Yes	D.Lgs. 28/2011 PAN energie rinnovabili Italia http://approfondimenti.gse.it/approfondimenti/Simeri/AreaDocumentale/Documenti%20Piano%20di%20Azione%20Nazionale/PAN%20DETTAGLIO.pdf	Il Criterio è soddisfatto A giugno 2010 il MISE ha approvato e trasmesso alla Commissione il Piano nazionale per le energie rinnovabili entro il 30/06/2010 come previsto dalla Direttiva. La relazione sui progressi realizzati nella promozione e nell'uso dell'energia da fonti rinnovabili è stata trasmessa alla Commissione entro il mese di dicembre 2011, come previsto all'art. 22 della Direttiva
P6.1) Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet	P6.1.a) Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che	No	Piano Strategico Banda Ultralarga autorizzato con decisione C(2012)9833 Progetto Strategico Agenda Digitale Banda Ultra Larga 9833 (http://goo.gl/wp58tF; http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/comunicazioni/agenda_digitale/28-12-2012/agenda-digitale-italiana-decisione-Commissione-Europea.pdf).	Il criterio non è soddisfatto Il progetto strategico Agenda Digitale Banda Ultra Larga contempla un'analisi economica tale da consentire una scelta consapevole e appropriata del modello di intervento più idoneo a seconda dei territori oggetto di intervento e definisce a questo scopo criteri generali di priorità. Il Progetto definisce i fabbisogni delle Regioni sulla base della consultazione pubblica, da cui è fatta derivare la mappatura aggiornata. L'analisi

fonte: http://burc.regione.campania.it

ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili	tiene conto dell'infrastruttura pubblica e privata esistente e degli investimenti pianificati;		GURI (Gazz. Uff. Rep. Italiana) n. 58/2014 del 23 maggio 2014 Avvio procedure di Consultazione pubblica sulla banda ultralarga Presidenza del Consiglio dei Ministri 03/03/2015 Strategia Italiana per la banda ultralarga	economica alla base della stima del fabbisogno, è funzione: 1. delle aree bianche determinate dal processo annuale di consultazione pubblica rivolta al mercato che rivela i Piani in banda ultralarga già realizzati e le previsioni di investimento nei successivi tre anni, nell'intero territorio nazionale. Tale consultazione garantisce una mappatura aggiornata del servizio di connettività italiano; 2. dai costi unitari di sviluppo della rete infrastrutturale. Il Ministero, infatti, attraverso la propria società Infratel, ha sviluppato un modello di pianificazione per calcolare il fabbisogno di costi ed investimenti per ciascun comune italiano.
	P6.1.b) Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;	No	GURI(Gazz. Uff. Rep. Italiana) n. 58/2014 del 23 maggio 2014 Avvio procedure di Consultazione pubblica sulla banda ultralarga Presidenza del Consiglio dei Ministri 03/03/2015 Strategia Italiana per la banda ultralarga	Il criterio non è soddisfatto Il regime di aiuto nazionale prevede tre modelli di intervento che rispettano i principi della concorrenza e dell'accesso definiti dagli orientamenti comunitari in materia di reti di nuova generazione: • Modello "A" diretto • Modello "B" partnership pubblico/privata • Modello "C" a incentivo Per ogni intervento previsto all'interno del piano strategico banda ultra-larga, si adotterà il miglior modello di intervento in funzione di un meccanismo di selezione del modello più appropriato in base alle specificità del territorio interessato dallo stesso intervento alle aree strategiche presenti e al mercato. Il coinvolgimento del privato è sempre e comunque definito mediante gara ad evidenza pubblica e le infrastrutture realizzate sono coerenti con gli orientamenti comunitari relativi alle applicazioni delle norme in materia di aiuti di stato, in relazione allo sviluppo rapido di reti e banda larga e smi.
	P6.1.c) Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: misure per stimolare gli investimenti privati.	No	GURI(Gazz. Uff. Rep. Italiana) n. 58/2014 del 23 maggio 2014 Avvio procedure di Consultazione pubblica sulla banda ultralarga Presidenza del Consiglio dei Ministri 03/03/2015 Strategia Italiana per la banda ultralarga	Il criterio non è soddisfatto La Strategia Nazionale per lo Sviluppo della banda ultralarga tiene conto degli ultimi sviluppi della politica della UE e, in particolare, relativamente all'iniziativa di riduzione dei costi con il decreto del 1 ottobre 2013 "Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali. (13A08393) (GU Serie Generale n.244 del 17-10-2013)" volto a massimizzare l'utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale per la posa di fibra ottica nell'intero territorio nazionale. Tale decreto comporta una forte riduzione dei costi delle opere civili di scavo. Inoltre, al fine di favorire il riutilizzo delle infrastrutture esistenti (quali cavidotti, armadietti, tubazioni,

fonte: http://burc.regione.campania.it

				cunicoli, fognature, acquedotti e pubblica illuminazione) si stanno sviluppando diverse iniziative progettuali e normative per lo sviluppo di un Catasto delle infrastrutture del sottosuolo che conterrà informazioni circa i tracciati, la lunghezza, le dimensioni dei cavidotti e la relativa occupazione, anche a seguito dei risultati ottenuti dal progetto europeo VIRTUAL REGISTRY OF THE GROUND INFRASTRUCTURE
G1) Antidiscriminazione: esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di antidiscriminazione nel campo dei fondi SIE.	G1.a) Dispositivi a norma del quadro istituzionale e giuridico degli Stati membri che garantiscano la partecipazione degli organismi responsabili di promuovere la parità di trattamento di tutti gli individui a tutte le fasi di preparazione e attuazione dei programmi, compresa la fornitura di consulenza in materia di parità nell'ambito delle attività relative ai fondi SIE.	Yes	Di seguito si riportano riferimenti utili all'esame del criterio: Protocollo UNAR - Regione Campania – sottoscritto il 30/12/11 - Rep 08 del 16/01/2012 Delibera della Giunta Regionale n. 682 del 06/12/2011 "Adozione carta per le pari opportunita' e l'uguaglianza sul Lavoro	Il criterio è soddisfatto La Regione Campania ha sottoscritto con l'UNAR un Protocollo in materia di contrasto alle discriminazioni in data 30/12/11 per la sperimentazione sul territorio dei centri e osservatori antidiscriminazione. Il centro di coordinamento regionale della Rete Nazionale di Prevenzione e Contrasto delle Discriminazioni, è il punto di raccolta e coordinamento delle rappresentanze del mondo dell'associazionismo e del terzo settore che opera sul territorio regionale in tema di prevenzione e contrasto alle discriminazioni. Con riferimento alle fasi di attuazione dei PO, l'applicazione del principio della parità di trattamento sarà garantito con la presenza di un rappresentante dell'osservatorio antidiscriminazione all'interno del Tavolo PES. Attraverso la DGR 682/11 si è inteso promuovere i valori contenuti nella Carta sul territorio regionale, per contribuire alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro e valorizzare il lavoro femminile nel mondo del lavoro.
	G1.b) Dispositivi per la formazione del personale delle autorità coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE in relazione alla normativa e alla politica antidiscriminazione dell'Unione.	Yes	Di seguito si riportano riferimenti utili all'esame del criterio: *Delibera della Giunta Regionale n. 682 del 06/12/2011 "Adozione carta per le pari opportunita' e l'uguaglianza sul Lavoro Accordo DFP-Regione Campania del 5 giugno 2013*	Il criterio è soddisfatto La capacità amministrativa rispetto all'implementazione delle direttive in materia di non discriminazione è garantita dalla partecipazione della Regione Campania ai progetti Finanziato dal POAT "Pari opportunità". Il programma ha fornito all'amministrazione regionale l'assistenza tecnica in materia di non discriminazione nell'attuazione di piani e politiche regionali. Inoltre, nell'ambito dell'attività promossa per lo sviluppo e il rafforzamento della Rete Nazionale sono state individuate e realizzate specifiche attività formative nei confronti degli operatori dei centri/osservatori operanti a livello locale. Ulteriori interventi di formazione e assistenza, sono stati forniti grazie alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con il DFP il 5 giugno 2013. L'Accordo prevede una linea d'intervento dedicata allo sviluppo delle competenze regionali finalizzate al

fonte: http://burc.regione.campania.it

				potenziamento delle strutture regionali maggiormente coinvolte nel recepimento e nell'attuazione delle sue direttive
G2) Parità di genere: esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di parità di genere nel campo dei fondi SIE.	G2.a) Dispositivi a norma del quadro istituzionale e giuridico degli Stati membri che garantiscano la partecipazione degli organismi responsabili della parità di genere a tutte le fasi di preparazione e attuazione dei programmi, compresa la fornitura di consulenza in materia di parità di genere nell'ambito delle attività relative ai fondi SIE.	Yes	*Piano Strategico Triennale per l'Attuazione delle Politiche delle Pari Opportunità e dei Diritti per Tutti"* approvato con DGR 661/2008 Accordo Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Regione Campania del 5 giugno 2013 *D.P.G.R. n. 52 del 27 febbraio 2008 – Designazione dell'Autorità per le politiche di genere*	Il criterio è soddisfatto L'Autorità per le Politiche di Genere rappresenta il centro di responsabilità delle politiche di genere e di pari opportunità, pertanto, interviene a supporto di tutte le fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi regionali
	G2.b) Dispositivi per la formazione del personale delle autorità coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE in relazione al diritto e alla politica dell'Unione in materia di parità di genere nonché all'integrazione della dimensione di genere.	Yes	A livello nazionale Esiste un piano per la formazione, in particolare, sul diritto e la politica dell'Unione in materia di parità di genere nonché sul mainstreaming di genere. Il piano riguarda tutto il personale coinvolto nell'attuazione dei Fondi SIE (autorità di gestione, organismi intermedi, autorità di certificazione e autorità di audit) a tutti i pertinenti livelli ll Dipartimento per le Pari opportunità ha già realizzato durante le diverse programmazioni azioni di formazione rivolte al personale delle amministrazioni coinvolte nella gestione e nel monitoraggio dei fondi strutturali in materia di pari opportunità di genere e gender mainstreaming (a titolo esemplificativo si cita il Progetto 'Percorsi formativi al mainstreaming di genere' Azioni a livello regionale - Accordo DFP-Regione Campania del 5 giugno 2013	Il criterio è soddisfatto Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sottoscritto con il Dipartimento della Funzione Pubblica il 5 giugno 2013, sono previsti specifici percorsi formativi in materia di parità e integrazione della dimensione di genere a favore del personale che opera nell'ambito delle autorità di gestione responsabili dell'attuazione dei Programmi Operativi dei Fondi SIE.
G3) Disabilità: esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) nel campo dei fondi SIE conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio	G3.a) Dispositivi a norma del quadro istituzionale e giuridico degli Stati membri che garantiscano la consultazione e la partecipazione degli organismi incaricati della tutela dei diritti delle persone con disabilità o delle organizzazioni che rappresentano le persone con disabilità e di altre parti interessate a tutte le fasi di	Yes	UProtocollo d'intesa "Per l'attuazione della Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013"; Deliberazione n. 502 del 04/10/2011, istituzione di un gruppo intersettoriale di lavoro sulle disabilità; Legge regionale n. 15 del 6 luglio 2012: "Misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del welfare regionale e dei servizi per la non autosufficienza"; Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328	Il criterio è soddisfatto La Regione Campania nel 2008 ha rafforzato il ruolo della concertazione nell'ambito delle diverse politiche di occupazione, istruzione, formazione, protezione sociale, salute ed accessibilità sottoscrivendo con le parti sociali un Protocollo d'Intesa con il quale ha individuato nel Tavolo Regionale del Partenariato economico e sociale, la sede naturale e privilegiata della concertazione. La partecipazione al Tavolo degli organismi/organizzazioni incaricate della tutela dei diritti dei disabili alla definizione ed attuazione dei programmi, è garantita attraverso il Forum del Terzo Settore. Con DGR 502/2011, è stato istituito un gruppo intersettoriale di lavoro sulle disabilità, con il compito di provvedere alla ricognizione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

	preparazione e attuazione dei programmi.			normativa e dello stato di applicazione delle misure adottate in Campania, e di proporre interventi per il miglioramento della condizione dei disabili, sia in termini di adeguamento di leggi regionali, sia in termine di istituzione di nuove misure ad hoc.
	G3.b) Dispositivi per la formazione del personale delle autorità coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE in relazione al diritto e alla politica vigente dell'Unione e nazionale in materia di disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica della Convenzione UNCRPD come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale, ove opportuno.	Yes	Legge regionale n. 15 del 6 luglio 2012: “Misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del welfare regionale e dei servizi per la non autosufficienza”	Il criterio è soddisfatto La Regione Campania prevede di attivare un Piano di formazione specifico per il personale coinvolto nell’attuazione dei Fondi SIE, in relazione al diritto e alla politica vigente dell'Unione e nazionale in materia di disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica della Convenzione UNCRPD come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale. La legge n. 15 del 6 luglio 2012, contribuisce all’elaborazione, di intesa con le province, dei piani per la formazione e l’aggiornamento professionale del personale degli enti locali, delle istituzioni e aziende pubbliche.
	G3.c) Dispositivi per garantire il controllo dell'attuazione dell'articolo 9 della Convenzione UNCRPD in relazione ai fondi SIE in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione dei programmi.	Yes	Deliberazione n. 502 del 04/10/2011 “Istituzione di un gruppo intersettoriale di lavoro sulle disabilità”. Decreto Presidente Giunta n. 264 del 23/11/2011 “Comitato consultivo regionale per il pieno inserimento nella vita sociale dei portatori di handicap.	Il criterio è soddisfatto Con DPGR 264/11 è stato ricostituito il Comitato consultivo regionale per il pieno inserimento nella vita sociale dei portatori di handicap. Il Comitato è costituito da rappresentanti delle istituzioni, dei comuni, delle associazioni dei cittadini portatori di handicap, delle famiglie, dei sindacati e dell'USR. A seguito della costituzione del Comitato la Regione ha istituito l'Osservatorio regionale sui diritti delle persone con disabilità con l'obiettivo di favorire lo studio e l'analisi dei fabbisogni dei disabili; la rilevazione dei servizi e degli interventi per la piena soddisfazione dei diritti della Convenzioni ONU; la formulazione di pareri e proposte agli organi regionali in materia di disabilità; la realizzazione di iniziative a favore dei disabili.
G4) Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in	G4.a) Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante	No	Il D.lgs. 163/2006 e il D.lgs 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” contengono procedure che garantiscono la trasparenza nell’aggiudicazione degli appalti pubblici. La legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e il rafforzamento delle funzioni dell’Autorità nazionale anticorruzione anche nel settore degli appalti pubblici	Il criterio non è soddisfatto Il D.lgs 163/2006 e il D.lgs 33/2013 impongono una serie di obblighi a carico delle Pubbliche Amministrazioni in materia di trasparenza delle procedure che non sono completamente rispettati. Il soddisfacimento del criterio sarà

fonte: http://burc.regione.campania.it

materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	opportuni meccanismi.		costituiscono strumenti efficaci ad avversare i fenomeni corruttivi e l'illegalità nella pubblica amministrazione D.G.R. n. 478 del 10.09.2012, istituzione della Centrale Acquisti operante presso la U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali; D.G.R. n. 753 del 30.12.2014 Regolamentazione del funzionamento della Centrale Acquisti	assicurato attraverso lo specifico Piano d'azione che sarà curato essenzialmente dalle Istituzioni Centrali, ad eccezione dell'attuazione a livello regionale della strategia nazionale.
	G4.b) Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	No	Il D.lgs 163/2006 e il D.lgs 33/2013 pongono una serie di obblighi a carico delle Pubbliche Amministrazioni in materia di trasparenza delle procedure. I prezziari regionali delle opere pubbliche, rappresentano uno strumento di supporto e di orientamento per la determinazione dell'importo presunto delle prestazioni da affidare.	Il criterio non è soddisfatto Mancanza di completa attuazione a livello regionale degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale, il cui corretto utilizzo è uno degli ambiti di azione del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici e del Tavolo istituzionale incaricato della riforma del Codice dei contratti pubblici
	G4.c) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	No		Il criterio non è soddisfatto Il DPS nell'ambito delle sue competenze istituzionali e del suo ruolo di coordinamento nazionale della politica di coesione, fornisce continuamente e costantemente tutte le informazioni necessarie ad un'attuazione efficace degli interventi cofinanziati dai SIE, attraverso l'invio a tutte le Autorità di gestione dei PO - con l'indicazione di diffondere le informazioni a loro volta a tutti i soggetti beneficiari dei programmi e coinvolti nell'attuazione degli stessi - di note, pareri, disposizioni comunitarie nuove o in via di adozione, buone e cattive prassi, ecc. In coerenza con l'AdP, lo stesso DPS, all'interno del suo Piano annuale di formazione, assicurerà anche una specifica di formazione e diffusione di informazioni in materia di appalti pubblici e concessioni.. Inoltre, in tale ambito si colloca il progetto OpenCoesione, definito dal portavoce del Commissario europeo alle politiche regionali come un "buon esempio" di trasparenza per l'Europa
	G4.d) Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	No	Il D.lgs. 163/2006 contiene procedure che garantiscono la trasparenza n ell'aggiudicazione degli appalti pubblici. A livello centrale è assicurata la diffusione di linee guida e atti di indirizzo volti ad assicurare la trasparenza nelle procedure di appalto. L.R. 27.02.2007, n. 3, che disciplina l'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni DGR n. 1614 del 14/09/2007 con la quale la Giunta Regionale ha istituito l'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni deliberazione n. 967 del 06/06/2008 la Giunta Regionale ha stabilito di avvalersi del citato Sistema Informativo Telematico Appalti Regionale (SITAR) Campania per il monitoraggio degli appalti ai sensi dell'art. 7, co. 4, del D.Lgs. 163/06 e degli artt. 78 e 79 della L.R. n. 3/07, nonché per la pubblicazione degli avvisi e bandi di gara e degli atti di programmazione triennale, prevista sempre dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. DGR 45 del 28/02/2014 con quale si è provveduto a semplificare e razionalizzare le funzioni svolte dall'Osservatorio Regionale degli appalti e concessioni	Il criterio non è soddisfatto Tutte le amministrazioni centrali, regionali e le province autonome coinvolte nella gestione dei fondi SIE usufruiscono di un'assistenza tecnica specialistica, scelta a seguito di una procedura ad evidenza pubblica esperita ai sensi della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici e concessioni, finanziata con apposite risorse a valere su specifici programmi operativi o linee di programma dedicati a tale necessità di affiancamento tecnico delle amministrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

				Inoltre, a livello centrale e per tutto il territorio nazionale, il DPS nell'ambito delle sue competenze istituzionali e del suo ruolo di coordinamento nazionale della politica di coesione, assicura assistenza e supporto nell'applicazione del diritto comunitario sugli appalti pubblici e le concessioni nei confronti delle Amministrazioni centrali, regionali, locali e agli organismi pubblici e privati coinvolti in tale attuazione
G5) Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.a) Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	No	Legge 5 marzo 2001, n. 57, art. 14 comma 2; Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 ottobre 2002, sulla cui base è stata istituita la Banca Dati Anagrafica Incentivi (BDA) gestita dal Ministero dello Sviluppo Economico che prevede la raccolta delle informazioni provenienti da tutte le Amministrazioni che gestiscono aiuti alle imprese, al fine di assicurare il monitoraggio e di fornire uno strumento utile al controllo del cumulo delle agevolazioni. DM 8013 del 30.03.2009 con il quale è stato istituito il registro degli aiuti di Stato nel settore agricolo	Il criterio non è soddisfatto Il sistema italiano per la concessione e la gestione degli Aiuti di Stato è decentrato. Occorre implementare la BDA per renderla registro nazionale degli aiuti.
	G5.b) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	No		Il criterio non è soddisfatto A livello nazionale è assicurato un sistema di formazione e diffusione di informazioni in materia di aiuti di Stato. A livello regionale sono previsti piani annuali di formazione per il personale coinvolto nell'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato e/o nell'attuazione dei Fondi SIE.
	G5.c) Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	No		Il criterio non è soddisfatto A livello nazionale il DPS assicura assistenza nell'applicazione del diritto comunitario sugli aiuti di Stato alle Amministrazioni centrali e/o regionali e/o agli organismi pubblici e privati coinvolti nell'applicazione. L'assistenza tecnica è presente in tutti gli organismi coinvolti da tali procedure. La AdG si doterà di figure professionali che presidiano la corretta applicazione delle norme sugli aiuti di stato anche a valere sulle strutture di AT.
G6) Normativa ambientale connessa alla valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e alla valutazione ambientale strategica (VAS): esistenza di dispositivi che garantiscano	G6.a) Dispositivi per l'applicazione efficace della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA) e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del	No		Il criterio non è soddisfatto D.lgs n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii Procedura di infrazione n. 2009_2086. Applicazione della direttiva 84/337/CEE: Parere motivato art. 258 TFUE (ex art. 226 TCE). Il MATTM ha modificato il Dlgs 152/2006 (L. 116/2014) e ha successivamente emanato il DM n. 52 del 30 marzo 2015 (Linee guida per la verifica di assoggettabilita' a valutazione di impatto ambientale dei progetti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.	Consiglio (VAS);			competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.). Con nota ENV.D.2/GM-MC/vf/ARES(2015) 2121164 del 21/05/2015 la DG ENV della Commissione Europea ha trasmesso alcuni rilievi dei Servizi della Commissione al citato DM dai quali si evince che sebbene i miglioramenti introdotti dai suddetti atti siano stati accolti favorevolmente, il DM 52/2015 potrebbe essere non sufficiente a rendere la legislazione italiana pienamente conforme all'articolo 4, paragrafi 2 e 3, della direttiva VIA. La Procedura di infrazione è in via di risoluzione
	G6.b) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione delle direttive VIA e VAS.	Yes	PON GAS- Governance e Azioni di Sistema). Decisione C(2012)5696 del 9/08/2012	Il Criterio è soddisfatto Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si è dotato di strumenti e conduce azioni di sistema- quali corsi di formazione mirata per funzionari regionali/locali, workshop e laboratori tematici di approfondimento, studi di settori e linee guida in grado di supportare l'attuazione dei processi di VAS, VIA e VI – finalizzate a migliorare i processi valutativi. Tali attività, che hanno interessato anche la Campania in qualità di Regione Convergenza, sono state effettuate nell'ambito della linea di intervento Sviluppo Sostenibile - Azione 7.B "Azioni di supporto ai processi di Valutazione Ambientale " del PON GAS 2007/2013. Organismo intermedio del Progetto è il Dipartimento della Funzione Pubblica. Le attività svolte, tra le quali quelle riguardanti direttamente la Regione Campania, sono visionabili all'indirizzo http://www.pongas.minambiente.it/
	G6.c) Dispositivi per garantire una sufficiente capacità amministrativa.	Yes	(PON Governance e Assistenza Tecnica) Decisione C(2012) 7100 del 9 ottobre 2012	Il Criterio è soddisfatto Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha effettuato azioni per l'aumento della capacità delle Pubbliche Amministrazioni interessate dai processi di Valutazione Ambientale tramite il supporto di task force dedicate alle quattro regioni convergenza, coordinate ed indirizzate da un'unità di coordinamento, e attività trasversali che indirizzano e orientano le diverse tematiche relative alle valutazioni ambientali. Le attività descritte, che si sono svolte dal 2010 al 2013, sono state previste nell'ambito del PON Governance

fonte: http://burc.regione.campania.it

				e Assistenza Tecnica 2007-2013 per l'Obiettivo Convergenza (adottato con decisione C [2007] 3982 del 17.08.2007). Inoltre la Regione Campania ha attivato, a valere sul POR FESR 2007 – 2013, Obiettivo Operativo 7.1 - Assistenza Tecnica - Azioni a titolarità regionale, un progetto di assistenza tecnica nel quale sono state previste anche figure professionali di supporto alle attività dell'ufficio regionale competente in materia di VIA-VAS. Tale assistenza tecnica ha iniziato le proprie attività nel 2014 e le terminerà nel novembre 2015.
G7) Sistemi statistici e indicatori di risultato: esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	G7.a) Dispositivi per la raccolta puntuale e l'aggregazione di dati statistici che comprendono i seguenti elementi: l'identificazione delle fonti e la presenza di meccanismi per garantire la convalida statistica	Yes	Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) istituito con D.Lgs. n.322/1989 SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) sistema comune di monitoraggio e valutazione (CMES) come da Reg (UE) 808/14 all 1 parte 4 punto 7	Il Criterio è soddisfatto Soddisfatta, sistema comune di monitoraggio e valutazione (CMES) come da Reg (UE) 808/14 all 1 parte 4 punto 7
	G7.b) Dispositivi per la raccolta puntuale e l'aggregazione di dati statistici che comprendono i seguenti elementi: dispositivi per la pubblicazione e la disponibilità al pubblico di dati aggregati	Yes	Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) istituito con D.Lgs. n.322/1989. SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) sistema comune di monitoraggio e valutazione (CMES) come da Reg (UE) 808/14 all 1 parte 4 punto 7	Il Criterio è soddisfatto Soddisfatta, sistema comune di monitoraggio e valutazione (CMES) come da Reg (UE) 808/14 all 1 parte 4 punto 7
	G7.c) Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: la selezione di indicatori di risultato per ciascun programma atti a fornire informazioni sui motivi che giustificano la selezione delle azioni delle politiche finanziate dal programma	Yes	sistema comune di monitoraggio e valutazione (CMES) come da Reg (UE) 808/14 all 1 parte 4 punto 7	Il Criterio è soddisfatto Soddisfatta, sistema comune di monitoraggio e valutazione (CMES) come da Reg (UE) 808/14 all 1 parte 4 punto 7
	G7.d) Un sistema efficace di	Yes	sistema comune di monitoraggio e valutazione (CMES) come da Reg (UE) 808/14 all 1 parte 4 punto 7	Il Criterio è soddisfatto

fonte: http://burc.regione.campania.it

	indicatori di risultato che comprenda: la fissazione di obiettivi per tali indicatori			Soddisfatta, sistema comune di monitoraggio e valutazione (CMES) come da Reg (UE) 808/14 all 1 parte 4 punto 7
	G7.e) Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: il rispetto per ciascun indicatore dei seguenti requisiti: solidità e validazione statistica, chiarezza dell'interpretazione normativa, sensibilità alle politiche, raccolta puntuale dei dati	Yes	sistema comune di monitoraggio e valutazione (CMES) come da Reg (UE) 808/14 all 1 parte 4 punto 7 SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale)	Soddisfatta, sistema comune di monitoraggio e valutazione (CMES) come da Reg (UE) 808/14 all 1 parte 4 punto 7 Nell'ambito della modulistica per la presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento è previsto l'inserimento di tutti i dati funzionali alla quantificazione degli indicatori.
	G7.f) Esistenza di procedure per garantire che tutte le operazioni finanziate dal programma adottino un sistema efficace di indicatori	Yes	sistema comune di monitoraggio e valutazione (CMES) come da Reg (UE) 808/14 all 1 parte 4 punto 7 SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) Il Sistema di Monitoraggio Unitario Nazionale	Il Criterio è soddisfatto Soddisfatta, sistema comune di monitoraggio e valutazione (CMES) come da Reg (UE) 808/14 all 1 parte 4 punto 7 Nell'ambito della modulistica per la presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento è previsto l'inserimento di tutti i dati funzionali alla quantificazione degli indicatori. Il Sistema di Monitoraggio Unitario Nazionale garantisce le procedure necessarie per associare ogni progetto finanziato ai relativi indicatori di realizzazione e per collegarlo al set di indicatori di risultato del Programma stesso. Il Sistema è gestito dall'Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE) della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze in coordinamento con il DPS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2.1. Elenco delle azioni da intraprendere per le condizionalità ex ante generali

Condizionalità ex ante applicabile a livello nazionale	Criteri non rispettati	Action to be taken	Deadline	Bodies responsible for fulfillment
G4) Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.a) Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 2: semplificazione dell'assetto normativo e istituzionale italiano in materia di appalti pubblici attraverso la revisione del Codice dei Contratti pubblici per il recepimento delle nuove direttive	31-12-2016	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
	G4.a) Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 2: Avvio e prosecuzione dell'attuazione della suddetta strategia nazionale.	31-12-2016	Presidenza del consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche europee
	G4.a) Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 3: definizione dei criteri di selezione delle procedure di gara, dei requisiti di qualificazione e delle cause di esclusione anche attraverso, ad esempio, l'ausilio di apposite linee guida.	31-12-2016	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
	G4.a) Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 4: definizione dei requisiti per la corretta applicazione dei criteri per l'in-house e per la cooperazione tra amministrazioni	31-12-2016	Presidenza del consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche europee
	G4.a) Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 5: Identificazione di misure (legislative e/o amministrative) idonee al superamento delle principali criticità relative alle concessioni di lavori,	31-12-2016	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

fonte: http://burc.regione.campania.it

		modifiche contrattuali e varianti.		
	G4.a) Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 1: Approvazione da parte delle competenti autorità governative della strategia nazionale elaborata dal Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici, istituito in partenariato con la Commissione europea	31-12-2015	Presidenza del consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche europee
	G4.a) Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 1.a: attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo.	31-12-2016	Regione Campania
	G4.b) Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Azione 2: partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale	31-12-2016	Dipartimento per le politiche europee Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica Regione Campania
	G4.b) Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Azione 1: applicazione, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale	31-12-2016	Regione Campania
	G4.c) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: all'interno del Piano annuale di formazione saranno indicate almeno 2 azioni di formazione all'anno in materia di appalti pubblici da realizzarsi a partire dal 2015, rivolte a tutte le AdG e ai soggetti coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE.	31-12-2016	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica
	G4.c) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1.a: predisposizione di azioni di formazione in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG, agli organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE.	31-12-2016	Regione Campania
	G4.c) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione	Azione 2: creazione di un forum informatico interattivo, eventualmente all'interno del Progetto Open Coesione,tra	31-12-2016	Dipartimento per lo sviluppo e la

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dei fondi SIE.	tutte le Autorità di gestione dei programmi dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi in materia di appalti pubblici, quale strumento di attuazione degli interventi cofinanziati.		coesione economica
	G4.c) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2.a: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici	31-12-2016	Regione Campania
	G4.d) Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 1: accompagnamento e supporto delle amministrazioni centrali e regionali, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dalla nuova normativa in materia di appalti pubblici e concessioni, anche attraverso, ad esempio, modalità di help desk in merito a questioni interpretative che garantiscano l'uniformità di applicazione delle regole e la standardizzazione delle procedure	31-12-2016	Ministero dell'economia e delle finanze (Consip)
	G4.d) Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 2.a partecipazione agli incontri formativi e seminariali organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari	31-12-2016	Regione Campania
	G4.d) Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 2: definizione di un Programma formativo rivolto a circa 110 partecipanti, suddivisi in 75 unità delle amministrazioni regionali e 35 unità delle amministrazioni centrali dello Stato, che preveda la definizione anche in partenariato con la	31-12-2016	Dipartimento per le politiche europee Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Commissione europea delle tematiche oggetto di formazione, incontri e seminari		
	G4.d) Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 3: individuazione presso le AdG di soggetti con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e creazione di una rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici. Tali strutture saranno in raccordo con il DPS, che potrà svolgere funzioni di accompagnamento ai fini, in particolare, della corretta attuazione di fattispecie complesse	31-12-2016	Regione Campania e Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica
G5) Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.a) Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 3: Messa a regime dei registri degli aiuti di Stato in agricoltura e pesca	31-12-2016	Ministero delle Politiche agricole e forestali
	G5.a) Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2.a: in caso di concessione di un aiuto di Stato, istituzione dell'obbligo per la struttura regionale concedente l'aiuto, di consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali.	31-12-2016	Regione Campania
	G5.a) Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: Reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) per renderla Registro Nazionale degli Aiuti.	31-12-2016	Ministero dello sviluppo economico
	G5.a) Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2: pubblicazione dell'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali che non hanno ancora restituito tali aiuti, da parte di ciascuna amministrazione che, alla data del 29 luglio 2014, curava il	31-12-2015	Amministrazione di coordinamento: Dipartimento per le politiche europee

fonte: http://burc.regione.campania.it

		recupero di regimi di aiuto. La pubblicazione avviene sul sito internet delle amministrazioni competenti al recupero e l'accesso alle informazioni può essere soggetto a procedimenti di previa autorizzazione o riconoscimento per le amministrazioni concedenti aiuti		
	G5.a) Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1.a: adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo l'implementazione con dati regionali del Registro Nazionale degli aiuti.	31-12-2016	Regione Campania
	G5.b) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 6.a: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti di Stato	31-12-2016	Regione Campania
	G5.b) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 4: creazione di una sezione all'interno di Open Coesione dedicata alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati, che sia interoperabile con il Registro nazionale degli aiuti e con il registro degli aiuti di Stato agricoli	31-12-2016	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica Ministero dello sviluppo economico Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
	G5.b) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2: Previsione di un Programma formativo, anche con modalità di formazione "a cascata", rivolto a circa 110 partecipanti, suddivisi in 75 unità delle amministrazioni regionali e 35 unità delle amministrazioni centrali dello Stato che preveda incontri di formazione e seminari in partenariato con la DG Concorrenza e con la DG Agricoltura, anche a valere su apposite misure di	31-12-2016	Dipartimento per le politiche europee Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica Ministero dello sviluppo economico

fonte: http://burc.regione.campania.it

		assistenza tecnica.		MiPAAF
	G5.b) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 5.a: individuazione/aggiornamento dei referenti regionali in materia di aiuti di Stato	31-12-2015	Regione Campania
	G5.b) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1.a: realizzazione di incontri formativi regionali in materia di aiuti di Stato.	31-12-2016	Regione Campania
	G5.b) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: Realizzazione di almeno due azioni di formazione l'anno in materia di aiuti di Stato.	31-12-2016	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica
	G5.b) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 6: creazione di un forum informatico interattivo tra tutte le Autorità di Gestione, il DPS e il MiPAAF dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi in materia di aiuti di Stato cofinanziati dai fondi SIE.	31-12-2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
	G5.b) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 3.a: partecipazione workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze necessarie al suo utilizzo.	31-12-2016	Regione Campania
	G5.b) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 5: pubblicizzazione dell'elenco dei referenti in materia di aiuti di Stato, contattabili a fini istituzionali	31-12-2015	Dipartimento per le politiche europee

fonte: http://burc.regione.campania.it

	G5.b) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2.a: partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali, in partenariato con la CE	31-12-2016	Regione Campania
	G5.b) Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 3: organizzazione di workshop a livello centrale e regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze necessarie al suo utilizzo.	31-12-2016	Ministero dello sviluppo economico
	G5.c) Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 4: supporto tecnico a distanza per la corretta alimentazione del sistema e affiancamento tecnico sulle nuove funzionalità tecniche del sistema anche attraverso workshop aperti a tutte le amministrazioni centrali e regionali e ai soggetti tenuti all'utilizzo del sistema.	31-12-2016	Ministero dello sviluppo economico
	G5.c) Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 3: istituzione di un coordinamento sistematico con le Autorità di gestione dei programmi operativi, ai fini della notifica di regimi quadro di aiuti di Stato cofinanziati dai fondi SIE.	31-12-2016	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
	G5.c) Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 5: con particolare riguardo all'adeguamento dei regimi di aiuti di Stato alle nuove normative comunitarie di settore, creazione di meccanismi di accompagnamento delle amministrazioni centrali, regionali e locali, nonché di verifica e monitoraggio aventi ad oggetto le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni..	31-12-2015	Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero dello sviluppo economico, MiPAAF
	G5.c) Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: attuazione Piani Rafforzamento Amministrativo (PRA) – AT FEASR	31-12-2016	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica

fonte: http://burc.regione.campania.it

				Ministro semplificazione e pubblica amministrazione Regione Campania MiPAAF
	G5.c) Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2: istituzione, nell'ambito del supporto all' AdG, di un'unità ad hoc con specifiche competenze nell'attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e previsione di modalità operative di raccordo con il DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza .	31-12-2015	Regione Campania
G6) Normativa ambientale connessa alla valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e alla valutazione ambientale strategica (VAS): esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.	G6.a) Dispositivi per l'applicazione efficace della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA) e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (VAS);	Azione 1: emanazione di DM recante Linee guida di recepimento del Decreto Legge n. 91/2014 per superare le censure di cui alla procedura di infrazione 2009/2086 e relativo trasposizione con deliberazione regionale per adeguamento necessario a conformarsi alla direttiva 2001/42/CE	31-12-2015	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2.2. Elenco delle azioni da intraprendere per le condizionalità ex ante connesse a una priorità

Condizionalità ex ante applicabile a livello nazionale	Criteri non rispettati	Action to be taken	Deadline	Bodies responsible for fulfillment
P5.2) Settore delle risorse idriche: esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.	P5.2.a) Nei settori sostenuti dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva quadro sulle acque tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.	1. Recepimento a livello regionale delle linee guida nazionali per la definizione dei costi ambientali e della risorsa per tutti gli usi.	31-12-2016	Regione Campania
	P5.2.a) Nei settori sostenuti dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva quadro sulle acque tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.	5. Attuazione di meccanismi di adeguato recupero dei costi operativi (inclusi i costi di manutenzione), ambientali e di risorsa	31-12-2016	Regione Campania
	P5.2.a) Nei settori sostenuti dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva quadro sulle acque tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.	6. Inclusione nei Piani di Gestione dei requisiti di cui alle azioni 4 e 5	31-12-2016	Regione Campania
	P5.2.a) Nei settori sostenuti dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva quadro sulle acque tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.	4. Nel caso di estrazione individuale dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati	31-12-2016	Regione Campania
	P5.2.a) Nei settori sostenuti dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva quadro sulle acque tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.	3. Nel caso di fornitura dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati.	31-12-2016	Regione Campania
	P5.2.a) Nei settori sostenuti dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva quadro sulle acque	2. Recepimento a livello regionale delle linee guida nazionali applicabili al FEASR, per la definizione di criteri omogenei per la regolamentazione delle modalità di	31-12-2016	Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

	tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.	quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per l'uso irriguo al fine di promuovere l'impiego di misuratori e l'applicazione di prezzi dell'acqua in base ai volumi utilizzati, sia per gli utenti associati, sia per l'autoconsumo.		
P6.1) Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili	P6.1.a) Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tiene conto dell'infrastruttura pubblica e privata esistente e degli investimenti pianificati;	Azione 1: Definizione di ulteriori elementi quantitativi e qualitativi ad integrazione del Piano Strategico Nazionale, inclusa l'analisi economica e l'indicazione delle misure declinate al livello regionale	31-12-2016	MiSE Regione Campania
	P6.1.b) Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;	Azione 1: Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga reltivamente a: i) piano d'investimenti in infrastrutture,ii) prioritarizzazione degli intrventi, iii) modelli d'investimento iv) misure per stimolare gli investimenti privati,	31-12-2016	MiSE Regione Campania
	P6.1.c) Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: misure per stimolare gli investimenti privati.	Azione 1: Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga reltivamente a: i) piano d'investimenti in infrastrutture,ii) prioritarizzazione degli intrventi, iii) modelli d'investimento iv) misure per stimolare gli investimenti privati,	31-12-2016	MiSE Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. DESCRIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DEI RISULTATI

7.1. Indicatori

Priorità	Applicable	Indicatore e unità di misura, se del caso	Obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Adeguamento EURI (C)	Valore assoluto del target (A-B-C)
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	X	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	3.150,00		590,00	2.560,00
	X	Spesa pubblica totale P2 (in EUR)	696.413.888,87	20.000.000,00	33.535.720,74	642.878.168,13
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli	X	Spesa pubblica totale P3 (in EUR)	251.470.970,13	20.165.463,29	20.680.858,09	210.624.648,75
	X	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché	699,00			699,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo		ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)				
	X	Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	55,00	35,00		20,00
P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	X	Spesa pubblica totale P4 (in EUR)	1.068.154.550,72		40.056.728,12	1.028.097.822,60
	X	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	108.017,02			108.017,02
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e	X	Spesa pubblica totale P5 (in EUR)	88.748.463,47			88.748.463,47
	X	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto	2.287,00			2.287,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

forestale		specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)				
	X	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	16,00			16,00
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	X	Spesa pubblica totale P6 (in EUR)	274.374.412,05			274.374.412,05
	X	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	1,00			1,00
	X	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	1.567.563,00			1.567.563,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.1.1. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

7.1.1.1. Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 3.150,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): 590,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 2.560,00

7.1.1.2. Spesa pubblica totale P2 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 696.413.888,87

Aggiustamento "top-up" (b): 20.000.000,00

Adeguamento EURI (C): 33.535.720,74

Valore assoluto del target (A-B-C): 642.878.168,13

7.1.2. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

7.1.2.1. Spesa pubblica totale P3 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 251.470.970,13

Aggiustamento "top-up" (b): 20.165.463,29

Adeguamento EURI (C): 20.680.858,09

Valore assoluto del target (A-B-C): 210.624.648,75

7.1.2.2. Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 699,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C):

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valore assoluto del target (A-B-C): 699,00

7.1.2.3. Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 55,00

Aggiustamento "top-up" (b): 35,00

Adeguamento EURI (C):

Valore assoluto del target (A-B-C): 20,00

7.1.3. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

7.1.3.1. Spesa pubblica totale P4 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 1.068.154.550,72

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): 40.056.728,12

Valore assoluto del target (A-B-C): 1.028.097.822,60

7.1.3.2. Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 108.017,02

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C):

Valore assoluto del target (A-B-C): 108.017,02

7.1.4. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

7.1.4.1. Spesa pubblica totale P5 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 88.748.463,47

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C):

Valore assoluto del target (A-B-C): 88.748.463,47

7.1.4.2. Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le

fonte: http://burc.regione.campania.it

emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 2.287,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C):

Valore assoluto del target (A-B-C): 2.287,00

7.1.4.3. Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 16,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C):

Valore assoluto del target (A-B-C): 16,00

7.1.5. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

7.1.5.1. Spesa pubblica totale P6 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 274.374.412,05

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C):

Valore assoluto del target (A-B-C): 274.374.412,05

7.1.5.2. Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 1,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C):

Valore assoluto del target (A-B-C): 1,00

7.1.5.3. Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 1.567.563,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C):

Valore assoluto del target (A-B-C): 1.567.563,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.2. Indicatori alternativi

Priorità	Applicable	Indicatore e unità di misura, se del caso	Obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Adeguamento EURI (C)	Valore assoluto del target (A-B-C)
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	X	O.3 Number of actions/operations supported (art. 17) sottomisura 4.2	186,00		60,00	126,00
	X	O.4 numero di aziende che hanno ricevuto un sostegno - Misura 14	700,00			700,00
P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	X	O.5 Area totale sotto contratto sottomisura 13.1	162.172,57			162.172,57
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	X	O.4 numero di beneficiari supportati/imprese supportate (tipologie 6.2.1 + 6.4.2)	440,00			440,00
	X	Stato della procedura di implementazione nella focus area 6C: aggiudicazione gara	1,00			1,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

		d’appalto				

7.2.1. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

7.2.1.1. O.3 Number of actions/operations supported (art. 17) sottomisura 4.2

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 186,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): 60,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 126,00

7.2.1.2. O.4 numero di aziende che hanno ricevuto un sostegno - Misura 14

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 700,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C):

Valore assoluto del target (A-B-C): 700,00

7.2.2. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

7.2.2.1. O.5 Area totale sotto contratto sottomisura 13.1

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 162.172,57

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C):

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valore assoluto del target (A-B-C): 162.172,57

7.2.3. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

7.2.3.1. O.4 numero di beneficiari supportati/imprese supportate (tipologie 6.2.1 + 6.4.2)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 440,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C):

Valore assoluto del target (A-B-C): 440,00

7.2.3.2. Stato della procedura di implementazione nella focus area 6C: aggiudicazione gara d'appalto

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 1,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C):

Valore assoluto del target (A-B-C): 1,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.3. Riserva

Priorità	Riserva di efficacia dell'attuazione (in EUR)
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	20.954.301,91
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	5.166.484,52
P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	26.370.038,84
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	2.952.684,02
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	10.636.952,48
Totale	**66.080.461,77**

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. DESCRIZIONE DELLE MISURE SELEZIONATE

8.1. Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura compresi, ove pertinenti, la definizione di zona rurale, i livelli di riferimento, la condizionalità, l'uso previsto degli strumenti finanziari e degli anticipi nonché le disposizioni comuni per gli investimenti, incluse le disposizioni di cui agli articoli 45 e 46 del regolamento (UE) n. 1305/2013

1 - CLASSIFICAZIONE del territorio *(vedasi anche allegato 1)*

- Zone rurali (ART. 50 DEL REG. (UE) N. 1305/2013)

La classificazione delle aree regionali discende dalla metodologia nazionale di identificazione delle aree rurali 2014-2020 esposta nell'Accordo di Partenariato per l'Italia. La Regione Campania ha comunque ritenuto necessario approfondirne l'applicazione al fine di rendere la stessa maggiormente rappresentativa delle peculiarità che caratterizzano i diversi sistemi rurali regionali. I parametri utilizzati per affinare la classificazione sono: la densità abitativa, la percentuale di superficie rurale rispetto alla superficie territoriale totale e la classificazione in comuni interamente montani ai sensi dell'art. 3, paragrafo 3 della Direttiva CEE 75/268.

Le fonti dati utilizzate, in linea con l'AdP sono l'ISTAT ed elaborazioni SIAN-INEA su dati Agrit-Populos (MiPAAF) per le superfici agro-forestali.

In particolare, rispetto alla classificazione derivante dall'AdP il processo logico utilizzato è il seguente:

- sono stati spostati nella macroarea A:
- i comuni classificati come appartenenti alle macroaree B, C e D che hanno una densità abitativa superiore a 2 volte la densità abitativa media della Campania (431*2=860 ab./kmq) ed una superficie rurale inferiore a due terzi della superficie territoriale totale;
- sono stati spostati nella macroarea B:
- i comuni classificati come appartenenti alla macroarea A che hanno una superficie rurale maggiore dei due terzi della superficie territoriale totale;
- sono stati spostati nella macroarea C:
- il comune di Benevento, come già avvenuto nella programmazione 2007-2013, in considerazione dell'elevato rapporto tra la superficie agroforestale rispetto a quella totale (il 75% della superficie territoriale totale);
- i comuni classificati come appartenenti alla macroarea D che hanno una densità abitativa superiore a 150 ab./kmq;
- sono stati spostati nella macroarea D:
- i comuni classificati come appartenenti alla macroarea C che hanno una densità abitativa inferiore a 150 ab./kmq e una superficie rurale superiore ai due terzi della superficie territoriale totale e classificati come montani dall'ISTAT o come interamente montani ai sensi dell'art. 3, paragrafo 3 della Direttiva CEE 75/268.

Il territorio risulta dunque classificato in 4 aree:

· A: Poli urbani;

· B: Aree rurali ad agricoltura intensiva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

· C: Aree rurali intermedie;

· D: Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.

Poli urbani – Area A

In questa area ricadono 96 comuni della Campania per un totale di 1.154,88 km2 pari all' 8,5% del territorio regionale, con una popolazione complessiva di 3.464.179 abitanti, pari al 60,30% del totale regionale, per una densità abitativa di 3.000 abitanti/km2. Nei poli urbani ricadono i capoluoghi di provincia, ad eccezione di Benevento, alcuni comuni dell'area vesuviana, dell'area a Nord di Napoli e della cintura periurbana di Caserta.

Aree rurali ad agricoltura intensiva – Area B

In questa area ricadono 42 comuni della Campania per un totale di 1.334,13 km2 pari al 9,76% del territorio regionale, con una popolazione complessiva di 583.196 abitanti, pari al 10,15% del totale regionale, per una densità abitativa di 437 abitanti/km2. Nelle Aree rurali ad agricoltura intensiva ricadono i comuni della Piana del Sele (Sa) e della Piana del Volturno (Ce), quelli della Piana Campana, dell'Agro Acerrano Nolano e dell'agro Nocerino-Sarnese, che rappresentano le aree a maggiore intensità agricola ed alcune aree ad agricoltura intensiva del Basso Garigliano, caratterizzate dalla dominante presenza di ordinamenti agricoli specializzati, in special modo frutticoli. In questa Area ricadono i territori maggiormente interessati dalla crisi ambientale della cd "Terra dei fuochi".

Aree rurali intermedie – Area C

In questa area ricadono 209 comuni della Campania per un totale di 3.809,15 km2 pari al 27,86% del territorio regionale, con una popolazione complessiva di 1.209.635 abitanti, pari al 21,05% del totale regionale, per una densità abitativa di 318 abitanti/km2. Le Aree rurali intermedie sono caratterizzate da una struttura del settore agricolo di tipo misto, con un ampio paniere di produzioni, molto spesso oggetto di riconoscimento comunitario o nazionale, associata ad una forte vocazione turistica. In tale area ricadono la maggior parte della fascia collinare della Campania, la penisola sorrentina, la costiera amalfitana e le isole, il cono del Vesuvio, la costiera cilentana, nonché il comune di Benevento, in considerazione dell'elevato rapporto tra le superfici agroforestali rispetto al totale.

Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo – Area D

In questa area ricadono 203 comuni della Campania per un totale di 7.255,06 km2 pari al 53,07% del territorio regionale, con una popolazione complessiva di 488.281 abitanti, pari al 8,5 % del totale regionale, per una densità abitativa di 67 abitanti/km2. Le Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo sono caratterizzate da debolezza demografica, agricoltura essenzialmente di tipo estensivo, scarso grado di infrastrutturazione, presenza diffusa di porzioni del territorio a forte valenza paesaggistico-naturalistica con spiccata biodiversità. In tale area ricadono la maggior parte dei comuni montani della Campania.

- Definizione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici – territorio svantaggiato

Il territorio regionale è riconosciuto soggetto a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi del Reg. (UE) 1305/13 e classificato svantaggiato ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e della Direttiva 75/273/CEE e

fonte: http://burc.regione.campania.it

si articola in:

1.Zone di montagna

Le zone di montagna, la cui delimitazione è coerente con i criteri definiti dell'art. 32(2) del Reg. Ue 1305/2013 sono quelle caratterizzate da una notevole limitazione delle possibilità di utilizzazione delle terre e da un notevole aumento dei costi di produzione, dovuti:

- all'esistenza di condizioni climatiche molto difficili a causa dell'altitudine, che si traducono in un periodo vegetativo nettamente abbreviato;
- in zone di altitudine inferiore, all'esistenza nella maggior parte del territorio, di forti pendii che rendono impossibile la meccanizzazione o richiedono l'impiego di materiale speciale assai oneroso
- una combinazione dei due fattori, quando i vincoli derivanti da ciascuno di questi fattori presi separatamente sono meno accentuati, ma la loro combinazione comporta vincoli equivalenti.

2.Zone soggette a vincoli naturali significativi

Fino all'approvazione di nuove delimitazioni, vedasi tab 2 e 3 dell'allegato 1 al Programma, in attuazione dei criteri definiti all'articolo 32(3) e dall'allegato III del reg. UE 1305/2013, i territori soggetti a vincoli naturali significativi sono quelli ricadenti nelle condizioni di cui all'art. 3 paragrafo 4 della Direttiva 75/268/CEE.

Tali territori sono caratterizzati da:

- terreni poco produttivi, poco idonei alla coltivazione, le cui scarse potenzialità non possono essere migliorate senza costi eccessivi e che si prestano soprattutto all'allevamento estensivo.
- scarsa produttività dell'ambiente naturale, ottenimento di risultati notevolmente inferiori alla media quanto ai principali indici che caratterizzano la situazione economica dell'agricoltura;
- scarsa densità, o tendenza alla regressione demografica, di una popolazione dipendente in modo preponderante dall'attività agricola e la cui contrazione accelerata comprometterebbe la vitalità ed il popolamento della zona medesima.

Con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali (DM) n. 6277 del 08/06/2020, è stata adottata la metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle aree montane, in applicazione dell'art. 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ed i relativi elenchi.
L'elenco dei Comuni della Regione Campania e dei fogli di mappa interessati è riportato nell'allegato 1 al Programma tabelle 2 e 3 paragrafo Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici.

3.Zone soggette a vincoli specifici

Le zone soggette a vincoli specifici, così come disposto al paragrafo 4 dell'articolo 32 del Reg. UE 1305/2013, sono costituite da superfici agricole al cui interno le condizioni naturali di produzione sono simili e la loro estensione totale non supera il 10 % della superficie del intero territorio nazionale.

Sono ammissibili alle indennità di cui all'articolo 31 le zone che sono soggette a vincoli specifici e nelle quali gli interventi sul territorio si rendono necessari ai fini della conservazione o del miglioramento dell'ambiente naturale, della salvaguardia dello spazio rurale, del mantenimento del potenziale turistico o della protezione costiera.

In queste aree si praticano attività agricole e zootecniche per la produzione di prodotti tipici e tradizionali,

fonte: http://burc.regione.campania.it

con un valore ambientale legato alla protezione e tutela della biodiversità, alla prevenzione del dissesto idrogeologico ed al presidio del territorio, inteso sia in senso sociale sia paesaggistico, con la tutela dei paesaggi antropizzati caratteristici del territorio regionale rispetto alla rinaturalizzazione degli stessi a seguito dell'abbandono delle attività.

- Area Leader

Le aree ammissibili della misura 19 (regolamento UE 1305/2013, artt. 42-44) sono individuate in coerenza con gli indirizzi formulati nell'Accordo di Partenariato per l'Italia 2014-2020 (AdP) approvato dalla Commissione Europea il 29.10.2014 che stabilisce che i territori interessati alla strategia di Sviluppo Locale, possono comprendere prioritariamente i comuni inclusi nelle macroaree "C" e "D", con una popolazione che non può essere inferiore ai 10 mila abitanti, né superiore ai 150 mila. Le suddette aree ammissibili devono evitare sovrapposizioni e conflittualità tra strumenti e compagini partenariali operanti sulle medesime porzioni del territorio regionale e garantire un'efficace organizzazione dei sistemi di governance locale, con particolare riferimento alla impostazione e pianificazione delle politiche di sviluppo dei singoli comprensori .In particolare in Campania l'ambito territoriale di ogni singolo GAL sarà così costituito:

1. aree LEADER: zone/territori costituiti esclusivamente dai comuni classificati come appartenenti alla macroaree C e D della territorializzazione del PSR sulla quale operano i GAL. I comuni classificati come appartenenti alle macroaree A e B non possono essere interessati alla strategia LEADER;
2. la popolazione dovrà essere minimo di 30 mila abitanti e non superiore ai 150 mila, per dare l'opportunità ad ogni singolo partenariato di spingere all'aggregazione territoriale e avere a disposizione maggiore massa critica in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche in grado di sostenere una strategia di sviluppo duratura.

- Aree Interne

Per Aree Interne, così come risulta dall'AdP, si intende "quella parte maggioritaria del territorio italiano caratterizzata dalla significativa distanza dai centri di offerta di servizi essenziali".

Nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, la selezione delle Aree Progetto della Regione Campania si è basata sull'analisi, a scala comunale, degli indicatori statistici di contesto adottati a livello nazionale per la individuazione delle Aree Interne. Tali indicatori, di tipo socio-demografico-economico, sono: popolazione residente, distribuzione demografica per fasce di età, densità di popolazione, disoccupazione, superficie totale, SAU e variazione della SAU, contributo dell'agricoltura e dell'agroalimentare al PIL, incidenza delle aree protette, indice di specializzazione settoriale, popolazione raggiunta da banda larga, indicatori di ricettività turistica, tasso di ospedalizzazione, n. pazienti per medico, distanza da stazioni aeree, portuali o ferroviarie e da caselli autostradali, presenza di studenti per diverso grado, n. scuole di diverso grado, turnover insegnanti, funzioni amministrative svolte in modo associato (fonte: tavole Open Kit del Rapporto di istruttoria per la selezione delle aree interne del Comitato Nazionale Aree Interne). All'analisi delle variabili di contesto è stata affiancata inoltre una valutazione qualitativa di approfondimento legata alla conoscenza diretta del territorio (fase di ascolto). Come risultato di tale procedura, sono state individuate quattro "aree progetto" la cui perimetrazione, con l'accluso elenco dei Comuni tutti ricadenti in area C e D secondo la classificazione delle aree rurali della Campania per la Programmazione 2014-2020, è stata approvata con Delibera di Giunta Regionale del 01/12/2014 n. 600. Le

fonte: http://burc.regione.campania.it

quattro aree selezionate sono le seguenti: Area 1 – Cilento Interno; Area 2 – Vallo di Diano; Area 3 - Alta Irpinia; Area 4 – Tammaro Titerno (fig. 17dell'analisi di contesto). L'area pilota individuata è quella dell'"Alta Irpinia".

2 – REQUISITI GENERALI

- ***Fascicolo aziendale***

I soggetti destinatari/beneficiari degli aiuti del PSR che intendono presentare domanda, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione/aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale, facendo ricorso alle procedure certificate del SIAN secondo le disposizioni di cui al DPR del 1 dicembre 1999, n. 503.

- Ammissibilità delle operazioni secondo l'ubicazione (art. 70, regolamento UE n. 1303/2013)

Le operazioni ammissibili a finanziamento devono essere ubicate nell'ambito della Regione Campania.

- Appalti pubblici

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici, deve essere garantito il rispetto delle norme dell'UE e nazionali sugli appalti pubblici e in particolare:

- le direttive 2004/18/CE e 2004/17/CE così come trasposte nel diritto nazionale;
- le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE così come trasposte nel diritto nazionale;
- le direttive 89/665/CEE e 92/13/CEE così come trasposte nel diritto nazionale;
- i principi generali che disciplinano l'aggiudicazione degli appalti pubblici derivati dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

- Valutazione di impatto ambientale (articolo 45, regolamento UE n. 1305/2013)

Qualora una operazione di investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno deve essere preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi (art. 45. paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1305/13). Inoltre, per le principali misure di investimento, l'applicazione di soglie massime di spesa e l'applicazione di criteri di selezione orientati all'innovazione, all'ambiente, ai cambiamenti climatici, all'efficienza energetica e al risparmio idrico, consentono di evitare gli effetti di intensificazione conseguenti agli investimenti sostenuti dal Programma.

- ***Altre norme***

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa unionale, nazionale e regionale applicabile. Le disposizioni attuative riportano i pertinenti obblighi specifici e le condizioni preclusive la concessionie degli aiuti.

- Ammissibilità delle spese e delle operazioni

Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese:

1. sostenute per interventi previsti dal Programma e valutati secondo i criteri di selezione in esso

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti (art. 60 del Regolamento UE n. 1305/2013);
2. sostenute da un beneficiario e pagate dall'organismo pagatore tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2025 (art. 65 paragrafo 2 del Reg. 1303/13 e art. 2 par. 2 del Reg (UE) 2020/2220);
3. sostenute dopo la presentazione di una domanda all'autorità competente (art. 60 paragrafo 2 del Reg. 1305/2013);
4. relative a lavori o attività non portate materialmente a termine prima della presentazione della domanda di aiuto (art. 65 paragrafo 6 del regolamento 1303/2013);
5. quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione.

Il punto 3 non si applica:

- alle spese generali di cui all'art 45 del regolamento UE n. 1305/2013 paragrafo 2 lettera c), per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE -(rif. art. 60- par 2 del reg 1305/13);

- alle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socioeconomiche sostenute dal beneficiario dopo il verificarsi dell'evento.

I punti 1), 3), e 5) non si applicano all'assistenza Tecnica- art. 51 paragrafo 1 e 2 -(rif. art. 60- par 3 del reg 1305/13).

In deroga all'art. 65, paragrafo 9, del Reg. (UE) 1303/2013 – ai sensi dell'art. 60, paragrafo 1, del Reg. (UE) 1305/2013 – in casi di emergenza dovuti a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socioeconomiche, l'ammissibilità delle spese conseguenti alla modifica del Programma decorre dalla data in cui si è verificato l'evento, e comunque successivamente al primo gennaio 2016.

Per quanto riguarda gli investimenti, sono ammissibili, ai sensi dell'art. 45 del regolamento UE n. 1305/2013, le seguenti voci di spesa:

a. costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;
b. acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
c. spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b) come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);
d. investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
e. costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti.

L'ammontare delle spese generali collegate alle spese per costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili, di cui al precedente punto a), è così determinato:

- un massimo del 10% per un importo fino a 500.000 euro;
- un massimo del 5% sulla parte eccedente i 500.000,00 euro e fino ad 1.000.000,00;
- un massimo del 2,5% sulla parte eccedente 1.000.000,00 euro.

Relativamente alle spese per l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, di cui al precedente punto b), le

fonte: http://burc.regione.campania.it

spese generali sono riconosciute fino ad un massimo del 5%.

Per le Misure che non prevedono investimenti materiali di cui all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, le spese generali possono essere riconosciute fino ad un massimo del 5% dell'importo.

Nel caso in cui il beneficiario sia un Ente pubblico, oltre a quanto sopra riportato, l'ammontare delle spese generali è calcolato in riferimento all'importo ammesso a contributo nella fase di concessione, che costituisce base d'asta, considerato al lordo del ribasso.

Se non diversamente specificato nella scheda misura non è ammissibile:

- l'acquisto di materiale e attrezzature usate;
- l'esecuzione di investimenti di mera sostituzione. Si definiscono "investimenti di mera sostituzione" quegli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata. Non rientra tra gli investimenti di mera sostituzione la demolizione completa dei fabbricati di un'impresa che abbiano almeno 30 anni di vita, e la loro sostituzione con fabbricati moderni, né il recupero completo dei fabbricati aziendali. Il recupero è considerato completo se il suo costo ammonta almeno al 50% del valore del nuovo fabbricato;
- l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10% del totale delle spese ammissibili dell'operazione, se non completamente escluso dalla scheda misura (art. 69 del regolamento UE n. 1303/2013);
- effettuare investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- effettuare investimenti realizzati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori.

Nel caso di investimenti agricoli, inoltre, ai sensi dell'art. 45, par. 3, del Reg. (UE) n. 1305/2013, non sono ammissibili al sostegno agli investimenti: i) l'acquisto di diritti di produzione agricola; ii) l'acquisto di diritti all'aiuto; iii) l'acquisto di animali; iv) l'acquisto di piante annuali e la loro messa a dimora. Tuttavia, nel caso di ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali o da eventi catastrofici (di cui all' art. 18 paragrafo 1 lettera b del Reg (UE) 1305/2013), le spese per l'acquisto di animali possono essere considerate ammissibili.

Inoltre, non è consentito corrispondere l'aiuto a soggetti differenti dal diretto beneficiario come indicato nei provvedimenti regionali giuridicamente vincolanti (cessione del credito).

Non sono ammissibili al sostegno FEASR le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di sostegno nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art. 65 del Regolamento UE n. 1303/2013).

- Eleggibilità dell'IVA (articolo 69, paragrafo 3, punto c - regolamento (UE) 1303/2013)

L'IVA non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale.

- Opzioni semplificate in materia di costi

Oltre alle norme specifiche previste dal Reg. (UE) 1305/2013 in materia di costi semplificati, per alcune tipologie d'intervento (7.3.1, 10.2.1, 16.1.1 e 16.9.1) si fa ricorso all'opzione prevista dall' art. 68, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) 1303/2013, in riferimento alle spese di funzionamento (costi indiretti), come

fonte: http://burc.regione.campania.it

dettagliato nelle rispettive schede di misura.

Inoltre, relativamente alla Tipologia d'intervento 2.3.1, nell'eventualità di contratti in house o di accordi / convenzioni tra pubbliche Amministrazioni, si potrà fare riferimento alla determinazione delle tabelle standard dei costi unitari di cui all'art. 67 del Reg. (UE) 1303/2013, comma 1, lett. b), conformemente a quanto previsto dallo stesso articolo al comma 5, lett. b). In questo caso saranno presi quale riferimento i costi standard definiti nell'ambito del Programma operativo POR FSE approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 e ss.mm.ii. per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari.

Per la Tipologia di intervento 4.1.1 sono adottate opzioni semplificate di costi per alcune categorie di opere secondo le Metodologie sviluppate da ISMEA, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 67, paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come di seguito elencate:

- Tabelle standard di costi unitari – articolo 67, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Finanziamenti a tasso forfettario calcolati applicando una determinata percentuale ad una o più categorie di costo definite – articolo 67, paragrafo 1, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Infine per la Tipologia di intervento 16.1.2, in relazione alle spese per il personale, sono d'applicazione le opzioni di costo semplificate di cui all'art. 67, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) n 1303/2013, per le quali il riferimento utilizzato è il Documento di indirizzo "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" messo a punto RRN. Inoltre, in relazione alle spese generali (costi indiretti), si applicano le opzioni di costo semplificate di cui all'art. 68, paragrafo 2, lettera c) del Reg. (UE) n 1303/2013 per le quali è stato definito un tasso forfettario sulla base di quanto applicato nell'ambito del programma Horizon 2020.

- Anticipazioni

I beneficiari, per la realizzazione degli interventi ammessi a sostegno, laddove previsto dalla normativa comunitaria (art.45 paragrafo 4 del regolamento 1305/2013), possono richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di polizza fideiussoria, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 63 comma 1 del Reg. (CE) 1305/2013. La garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, deve essere emessa a favore dell'Organismo pagatore, da parte di soggetti autorizzati, e corrispondere al 100% dell'importo anticipato. Uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità è ritenuto equivalente alla garanzia fideiussoria, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.Ai fini dell'attuazione della sottomisura 19.4 il GAL può richiedere un anticipazione limitata al 50% del contributo pubblico delle spese di gestione e di animazione ai sensi dell'art.42, paragrafo 2 del regolamento UE 1305/13.La garanzia fideiussoria è svincolata soltanto a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato.

- Stabilità delle operazioni

Il periodo di stabilità degli investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi previsto dal paragrafo 1 dell'articolo 71, regolamento UE n. 1303/2013 è fissato in 5 anni dal pagamento finale al beneficiario. Sono fatte salve eventuali prescrizioni specifiche contenute nelle singole schede di misura.

- Requisiti di ammissibilità per operazioni realizzate su beni immobili

fonte: http://burc.regione.campania.it

I beneficiari per le operazioni sui beni immobili, devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni.

Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96)

In ogni caso la disponibilità giuridica dei beni immobili deve essere assicurata per un periodo sufficiente a garantire il rispetto del vincolo di destinazione.

Sono fatte salve eventuali prescrizioni specifiche contenute nelle singole schede di misura.

- Punteggio

L'ammissibilità delle operazioni selezionate è sempre subordinata al raggiungimento di un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti nei bandi di attuazione. Sono fatte salve le eccezioni previste dall'art. 49 del regolamento (UE) n. 1305/2013, nel caso non siano applicati i criteri di selezione.

- Strumenti finanziari

Si rimanda alle figure riportate in calce al presente paragrafo.

- Condizioni specifiche per le Misure a superficie

Durata

La durata degli impegni relativi alle misure a superficie/animali (M10, M11, M14 e M15) è riportata nelle relative schede di misura. Alla scadenza del periodo vincolativo l'Autorità di Gestione può disporre un adeguamento dell'impegno sotto forma di proroga annuale fino alla durata massima dell'impegno consentita dai regolamenti di riferimento.

Clausola di revisione (art. 48 del regolamento UE n. 1305/2013)

In caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori relativi alle misure 10, 11, 14 e 15 è previsto l'adeguamento degli interventi realizzati anche al fine di evitare possibilità di doppio finanziamento, in particolare con le pratiche di cui all'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1307/2013 (greening).

Per gli interventi realizzati a valere sulle suddette misure (M10, M11, M14 e M15) la cui durata oltrepassa il periodo di programmazione in corso, è prevista una clausola di revisione al fine di garantirne l'adeguamento al quadro giuridico del periodo di programmazione successivo.

Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa e non sarà richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

- Osservanza della condizionalità, dei pertinenti elementi di riferimento (baseline) e doppio finanziamento rispetto al greening

Le regole di condizionalità che incidono sull'attuazione di più Misure, sottomisure e tipi di operazioni dello sviluppo rurale a partire dal 2015 corrispondono a quelle definite dall'articolo 93 e dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1306/2013, così come definite a livello nazionale dal vigente Decreto del Ministero delle politiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

agricole e forestali e a livello regionale dalle delibere della Giunta di recepimento annuale.

In particolare, i beneficiari di premi annuali previsti dal reg. (UE) n.1305/2013 in riferimento a:

- Art.21 lett. a) e b) investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (forestazione e imboschimento, allestimento di sistemi agroforestali);
- Art.28 pagamenti agro-climatico-ambientali;
- Art.29 agricoltura biologica;
- Art.31 indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;
- Art.33 benessere degli animali;
- Art.34 servizi silvoambientali e climatici salvaguardia delle foreste

devono rispettare:

a. requisiti obbligatori di condizionalità stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

b. se applicabile, i pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1307/2013;

c. se applicabile, i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari;

d. se applicabile, altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale.

Il regime di condizionalità, che, in via definitiva, a partire dal 1° gennaio 2015, è disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1306/2013 (art. 91 e seguenti), dispone l'elenco dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle norme quadro per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali, suddiviso in sottoinsiemi tematici raggruppabili nei seguenti tre settori: a) ambiente, cambiamento climatico e buone condizioni agronomiche del terreno; b) sanità pubblica, salute degli animali e delle piante; c) benessere degli animali. Gli obblighi di condizionalità che l'agricoltore dovrà comunque rispettare per ricevere i premi del primo pilastro della PAC, rappresentano il primo livello della baseline dei pagamenti agro-climatico-ambientali, dell'agricoltura biologica e del benessere degli animali.

Il secondo livello è rappresentato dall'attività minima di cui al Regolamento (UE) n. 1307/2013 (art. 4), secondo cui l'agricoltore deve mantenere le superfici agricole in uno stato che le renda idonee al pascolo o alla coltivazione o svolgere un'attività minima su tali superfici. L'attività minima è stata individuata dall'art. 2 "definizioni" del DM 6513 del 18.11.2014, nonché dalle ulteriori disposizioni del decreto esecutivo 1420 del 26.02.2015 e smi.

Rientrano nella baseline anche i Requisiti Minimi per l'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari identificati dalla legislazione nazionale (Allegato 7 al DM 3536 del 08.02.2016 e smi) e comunitaria, che sono rappresentati dai seguenti elementi:

- i codici di buone pratiche istituiti a norma della direttiva 91/676/CEE per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati; (DGR 2495/2006 e s.m.i.);
- i requisiti relativi all'inquinamento da fosforo;
- i principi generali per la difesa integrata introdotti dalla direttiva 2009/128/CE; (allegato III d.lgs 150 del 30/8/2012);
- obblighi di abilitazione all'uso dei fitofarmaci, di corretta gestione delle attrezzature distributrici e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

adeguato stoccaggio dei presidi

In ogni caso, si terrà conto delle successive disposizioni emanate a livello nazionale e delle successive modifiche e integrazioni al quadro normativo nazionale e regionale. Oltre ai requisiti di baseline, per la definizione dei futuri impegni delle misure agroclimatiche e ambientali, occorrerà tenere conto anche della cosiddetta "componente di inverdimento" del pagamento diretto o greening. Questa componente, che sarà percepita da tutti gli agricoltori che ricevono il pagamento diretto di base, prevede che gli agricoltori svolgano nella propria azienda, dove pertinente, le seguenti misure: diversificazione dei seminativi, prati permanenti e aree di interesse ecologico.

La Regione garantisce che in nessun caso si darà origine a doppi pagamenti per impegni che ottemperano al greening e contemporaneamente ad un impegno agroambientale. Per i dettagli relativi agli elementi di riferimento pertinenti (baseline) e alle modalità adottate per l'esclusione del doppio finanziamento si rimanda alla trattazione presente nelle singole misure e tipi di operazione interessate.

- Operazioni che generano entrate (art. 61, regolamento UE 1303/2013,e art. 65 paragrafo 8 regolamento UE 1303/2013)

Gli indirizzi procedurali definiranno le modalità di applicazione di quanto stabilito per le operazioni che generano entrate.

3 - MODALITÀ DI ACCESSO AL PROGRAMMA

La strategia regionale per l'attuazione del PSR sarà attuata mediante tre tipologie di strumenti:

1.Progetti individuali, attivabili da un singolo beneficiario a carico delle singole misure/sottomisure/tipologie di intervento;

2.Progetti integrati, attivabili da un singolo beneficiario a carico di misure diverse, distinti in progetti integrati aziendali e progetti integrati territoriali;

3.Progetti collettivi, attivabili da più beneficiari su una o più misure, distinti in progetti collettivi di area e progetti collettivi di filiera. Nei Progetti integrati e collettivi saranno rispettate tutte le condizioni previste per ciascuna misura/sottomisura/tipologia d'intervento. Le modalità di attuazione saranno definite in dettaglio nelle disposizioni generali che regolamenteranno le procedure di attuazione delle misure/sottomisure/tipologie d'intervento contenute nei bandi.

3.1 Progetti individuali

Si tratta di progetti che saranno proposti in rapporto alle misure/sottomisure/tipologie d'intervento che saranno attivate in funzione di quanto descritto nel capitolo 5.

La procedura, é stata opportunamente rivisitata rispetto alla programmazione precedente per eliminare le criticità emerse e attuare la massima semplificazione amministrativa possibile cosi come meglio specificato nel capitolo 15.

3.2 Progetti integrati

fonte: http://burc.regione.campania.it

I progetti integrati permettono l'adesione a pacchetti di misure che il singolo beneficiario, pubblico o privato, può attivare per realizzare un'idea progettuale complessiva. L'obiettivo immediato è quello di rendere possibile, per un singolo beneficiario, la realizzazione di un programma complesso di interventi che risponda ad un disegno strategico coerente, potenziandone l'efficacia. I progetti integrati potranno essere attivati da un beneficiario privato quali il Progetto Integrato Competitività, il Progetto Integrato Giovani e il Progetto Integrato Multifunzionalità, oppure da un beneficiario pubblico quali il Progetto Integrati di Sviluppo Territoriale e il progetto integrato per l'Ambiente ed il Clima.

3.3 Progetti collettivi

I progetti collettivi permettono l'adesione a misure singole o pacchetti di misure da parte di più beneficiari, pubblici o privati, per realizzare un'idea progettuale complessiva che permette a più soggetti di raggiungere un obiettivo comune, realizzando economie di scala e/o amplificando i benefici conseguibili a livello individuale. I progetti collettivi potranno essere attivati per una singola misura (Progetti collettivi Agro-Silvo-Ambientali), o per più misure (Progetti collettivi di Filiera, Progetti collettivi per lo sviluppo rurale, Progetti collettivi per l'ambiente ed il Clima).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'analisi di contesto del Programma di Sviluppo Rurale ha condotto ad individuare tra i fabbisogni prioritari di intervento quello di sostenere l'accesso al credito per i beneficiari del Programma (Fabbisogno F 10), in particolare nell'ambito delle Focus Area 2A e 3A.

Il Programma prevede che il sostegno degli interventi di investimento possa avvenire, dal punto di vista finanziario, attraverso diverse modalità anche combinabili tra loro.

In questo senso, la base giuridica di riferimento è costituita dalle disposizioni previste dai regolamenti (UE) n.1303/13 e n. 480/2014.

Il Programma di Sviluppo Rurale ha previsto di mettere a disposizione dei beneficiari forme di supporto anche attraverso strumenti finanziari.

L'utilizzo di strumenti finanziari all'interno del programma offre alcuni vantaggi quali:

- maggior leva finanziaria con conseguente miglior impatto del programma;
- migliore efficacia ed efficienza dei fondi rotativi, migliore qualità dei progetti, in quanto l'investimento deve essere rimborsato.

A questo fine è stata completata un'analisi ex ante ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per verificare l'esistenza di un fallimento di mercato e/o situazioni di investimento subottimali per l'accesso al credito da parte dei beneficiari, per individuare – anche sulla base delle lezioni apprese da esperienze pregresse – il livello ottimale di supporto pubblico e gli strumenti finanziari più appropriati in base agli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale.

Le risultanze dell'analisi ex ante, già allo stato di avanzamento in cui si trova, hanno portato alle seguenti conclusioni:

- le caratteristiche del fallimento di mercato riscontrato nella Regione, in un contesto di ampia disponibilità di liquidità del sistema bancario, di tassi di interesse bassi, e di forte avversione al rischio da parte degli intermediari finanziari, rendono lo strumento del Fondo di garanzia particolarmente appropriato per supportare le misure del PSR;
- le tradizionali difficoltà di accesso al credito per gli imprenditori agricoli, legate in particolare alla scarsa propensione degli intermediari finanziari a finanziare senza forti garanzie collaterali imprese con oneri di bilancio e forme di gestione semplificata, rendono in particolare la garanzia "uncapped" o verticale, senza limite di portafoglio, lo strumento più adatto da introdurre – in una fase ancora sperimentale ed iniziale – forme di supporto da parte del PSR;
- l'obiettivo di massimizzare la "leva" finanziaria dell'impiego delle risorse del PSR, al tempo stesso lasciando sufficientemente bassa la presa di rischio da parte degli intermediari finanziari, rende prioritario l'obiettivo di individuare investitori privati istituzionali, o investitori pubblici che operino secondo il principio dell'economia di mercato, che contribuiscano con risorse proprie allo strumento, anche a fronte di una remunerazione preferenziale da corrispondere a valere su risorse del PSR;
- la natura ancora sperimentale di forme di supporto da parte del PSR attraverso strumenti finanziari ha portato alla individuazione delle seguenti misure da supportare anche attraverso uno strumento finanziario di garanzia: 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende" e 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione e commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli".

Il Programma contribuirà pertanto al seguente strumento finanziario:

Strumenti Finanziari_1

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Un fondo di garanzia "uncapped" gestito dal Fondo Europeo per gli Investimenti che consentirà ai beneficiari delle misure supportate di ricevere da Intermediari finanziari selezionati prestiti garantiti al 50% dal Fondo Europeo per gli Investimenti, senza alcun limite ("cap") per gli Intermediari a livello di portafoglio, e con trasferimento del beneficio della garanzia (in termini di minori tassi di interesse e/o minori garanzie collaterali richieste).

Le caratteristiche del Fondo di garanzia "uncapped" sono le seguenti:

- Il Fondo riceverà un contributo dal PSR ai sensi dell'articolo 38 (1) b del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e sarà gestito dal Fondo Europeo per gli Investimenti ai sensi dell'articolo 38 (4) b.i.
- Le misure nell'ambito delle quali il supporto viene fornito attraverso il Fondo di garanzia sono: 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende" e 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione e commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli"
- Il Fondo di garanzia supporterà, nell'ambito delle misure sopra citate, nuovi prestiti erogati da intermediari finanziari selezionati a beneficiari eleggibili, per operazioni eleggibili e per spese ammissibili per le misure stesse.
- Il periodo di inclusione di nuovi prestiti da parte degli intermediari finanziari nei portafogli che beneficeranno della garanzia da parte del Fondo sarà di una durata variabile dai 2 ai 5 anni, e non potrà in ogni caso superare il periodo massimo di eleggibilità previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 all'articolo 65.
- L'ammontare delle risorse del PSR che saranno oggetto del contributo al Fondo, così come tutte le altre clausole e condizioni di implementazione dello strumento finanziario saranno oggetto di definizione nell'ambito di un accordo di finanziamento tra l'Autorità di Gestione e il FEI.
- I costi e le commissioni per la gestione del Fondo di garanzia saranno riconosciuti – a valere sul Fondo – ai sensi di quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) 480/2014, in particolare agli artt. 12 e 13 e dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, anche con riferimento alla eventuale remunerazione preferenziale di cui all'articolo 44 (1) b.
- In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2.10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la selezione da parte dell'autorità di gestione ha come oggetto il gestore del Fondo e gli intermediari finanziari che implementano lo strumento. La selezione dei beneficiari finali percettori dei prestiti garantiti dal Fondo di garanzia sarà dunque delegata dall'autorità di gestione agli intermediari finanziari che il Fondo Europeo per gli Investimenti selezionerà in base ad una procedura aperta e competitiva ai sensi dell'articolo 38 (5) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 7 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014. Criteri specifici ulteriori di selezione degli intermediari finanziari da parte del Fondo Europeo per gli Investimenti dovranno garantire il trasferimento del beneficio della garanzia ai percettori dei prestiti ed in particolare premiare: i) la riduzione dei tassi di interesse e delle commissioni pagate dai beneficiari finali; ii) la riduzione delle garanzie collaterali richieste ai beneficiari finali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le norme citate al punto precedente relativamente alla selezione degli intermediari finanziari costituiranno pertanto i criteri di selezione degli interventi di cui agli artt. 49 e 60 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, mentre la selezione dei beneficiari finali, che avverrà sotto la responsabilità degli intermediari finanziari cui spetta la verifica del rispetto dei criteri di eleggibilità, a pena di esclusione dalla garanzia da parte del Fondo di garanzia, avverrà con procedure a sportello e sulla base di decisioni assunte dall'intermediario in base al merito di credito e a una valutazione della qualità delle operazioni proposte.
- I beneficiari finali e le operazioni eleggibili sono quelli previsti dalle singole schede di intervento. I costi ammissibili, come specificato nelle schede di intervento e anche in deroga a quanto eventualmente previsto da altre forme di supporto previste nell'ambito dello stesso intervento, saranno tutti quelli previsti ai commi dall'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e rilevanti per le misure supportate.
- I prestiti supportati dal Fondo di garanzia potranno essere erogati, purché entro i massimali previsti dal citato accordo di finanziamento, fino a concorrenza del 100% dell'ammontare dell'investimento eleggibile e potranno essere erogati anche in assenza di altre forme di supporto e cioè per investimenti che non siano stati oggetto di altra selezione da parte da dell'Autorità di gestione.
- I prestiti supportati dal Fondo di garanzia genereranno un equivalente di sovvenzione lorda (ESL) in termini di aiuti di Stato, che dovrà essere calcolato dagli intermediari finanziari. Tale ESL non potrà eccedere il massimale di intensità d'aiuto consentito dalla misura, per le attività di produzione primaria e per la trasformazione di prodotti dell'allegato 1 del TFUE in prodotti dell'allegato 1 del TFUE e la loro commercializzazione, e il massimale previsto dal regime *de minimis*, per la trasformazione di prodotti dell'allegato 1 del TFUE in prodotti fuori allegato 1 del TFUE e la loro commercializzazione.
- I prestiti supportati dal Fondo di garanzia potranno essere erogati anche per operazioni ammesse ad altre forme di supporto da parte dell'Autorità di gestione. In questo caso il prestito garantito potrà essere erogato soltanto a condizione che l'intensità di aiuto (ESL) collegata al prestito, sommata all'intensità di aiuto di altre forme di supporto percepito (che dovrà essere oggetto di apposita comunicazione da parte del percettore del prestito all'intermediario finanziario), rimanga entro i limiti massimi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale per quell'investimento e/o per quel beneficiario. Nel caso di combinazione del supporto tra il prestito garantito e altre forme di supporto previste dal Programma di Sviluppo Rurale, la decisione da parte degli intermediari finanziari sull'erogazione del prestito resta completamente indipendente da altre decisioni dell'autorità di gestione: pertanto, un prestito ad un beneficiario eleggibile per un'operazione eleggibile e per spese eleggibili, non comporterebbe alcun obbligo di estinzione/e restituzione anticipata, anche nel caso di revoca delle altre forme di supporto.
- L'allocazione delle risorse al Fondo di garanzia non sarà distinta tra le diverse misure e tra le diverse forme di supporto (prestiti garantiti senza altre forme di supporto o prestiti garantiti congiuntamente ad altre forme di supporto), al fine di garantire la giusta flessibilità per adattare lo strumento alla domanda di mercato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- L'attuazione dello strumento finanziario sarà oggetto di monitoraggio e di specifici dedicati report, redatti ai sensi dell'articolo 46 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, secondo quanto verrà più specificamente definito nell'ambito dell'accordo di finanziamento. Gli indicatori monitorati saranno relativi a: i) numero di imprese supportate, con indicazione delle tipologie di operazioni supportate e delle categorie di imprese; ii) numero di dipendenti al momento dell'inclusione del prestito nel portafoglio garantito; iii) ammontare dei prestiti erogati alle imprese, con indicazione della quota di risorse PSR (ripartita tra FEASR e cofinanziamento regionale) e della leva ottenuta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2. Descrizione per misura

8.2.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)

8.2.1.1. Base giuridica

- Reg. (UE) n. 1305/2013, Titolo III, Capo I, Articolo 14
- Reg. (UE) N. 1303/2013 (Fondi SIE) art.li dal 65 al 69
- Reg. di esecuzione (UE) N. 808/2014
- Direttive n. 2014/24/UE e 89/665/CEE]
- D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 (G. U. n. 91 del 19 aprile 2016) – "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".e s.m.i.

- per le operazioni fuori dall'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE
  - Decreto Dirigenziale n. 8 del 02/03/2016 "PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2014/2020 (FEASR) Regimi di Aiuto in esenzione ex Reg (UE) 702/2014 compresi nel Programma"
  - Regime di aiuto SA.44612 (2016/XA) esentato ai sensi del Reg. (UE) n. 702/14 art.li 38 e 47 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014

8.2.1.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

L'analisi di contesto ha fatto emergere con forza il fabbisogno di investire nel rafforzamento del livello di competenze professionali sulle tematiche trasversali a supporto degli obiettivi generali della PAC, per il clima, l'ambiente e l'innovazione.

L'attivazione della misura persegue l'obiettivo generale di promuovere il trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali (Priorità 1), interessa trasversalmente tutte le linee strategiche del DSR ed è conseguibile attraverso l'attivazione delle Fa 1a), e 1c), comprendendo così le esigenze evidenziate nell'analisi dei fabbisogni. In particolare, contribuisce alla priorità 1 e in maniera diretta alle Focus area 1.a - Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali e 1.c - Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale, e indirettamente sulle altre priorità e focus aree. Persegue il raggiungimento degli obiettivi trasversali innovazione, ambiente, e mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi, e risponde prioritariamente ai fabbisogni F1 ed F2 e indirettamente agli altri fabbisogni così come indicato nel par. 5 "Descrizione della strategia" sottoparagrafo 5.2.

La partecipazione alle attività della misura costituisce, dove presente, criterio di obbligatorietà, priorità o premialità per l'accesso ai finanziamenti a valere sulle altre misure a cui fornisce un contributo trasversale.

Gli interventi riguardanti la formazione e l'informazione possono anche essere previsti nell'ambito delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

misure volte allo sviluppo della cooperazione tra le quali i gruppi operativi dei PEI (Partenariato europeo per l'innovazione) (artt. 35 e 53 Reg. 1305/13).

La misura potrà altresì formare gli operatori al rispetto dei contenuti della Direttiva 2009/128/CE, recepita in Italia con il D.lgs. n. 150/2012 e con il DM. 22.01.2014 (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari), nonché al rispetto della condizionalità.

La programmazione degli interventi avviene attraverso atti regionali.

Sono previste modalità nuove ed innovative (es. azioni dimostrative, visite,..) e metodologie che permettano di superare i limiti di partecipazione legati alla stagionalità dell'attività agricola anche attraverso la progettazione modulare che prevede l'impiego flessibile di moduli di apprendimento che hanno struttura, funzioni e ampiezza variabili ma formalmente e unitariamente definite.

Nell'ambito delle tematiche individuate la Regione Campania dettaglia i fabbisogni in termini di esigenze di formazione, informazione, e visite nel "Catalogo delle competenze". Il catalogo è costruito in coerenza con il PSR, ed in particolare con i fabbisogni e loro priorita' individuate per la Regione Campania nell'analisi SWOT e nella strategia del PSR.

Gli interventi sono attuati tramite progetti presentati in risposta a specifici avvisi pubblici regionali che dettagliano, in relazione all'obiettivo delle Focus Area, le tematiche previste nel Catalogo delle competenze, le tipologie di azioni ammissibili, le modalità di presentazione dei progetti e i criteri di selezione come previsti nel PSR.

La misura è realizzata attraverso prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze o di informazione che dispongono di capacità adeguate, in termini di personale qualificato e formazione regolare, per esercitare tale funzione.

La misura si articola nelle seguenti sottomisure:

Sottomisura 1.1: Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Prevede l'attivazione di corsi di formazione e workshop.

La tipologia di intervento attivata è la seguente:

- **Tipologia di intervento 1.1.1:** ***Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze***

Sottomisura 1.2: ***Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione***

Prevede l'attivazione di attività dimostrative e azioni d'informazione.

La tipologia di intervento attivata è la seguente:

- **Tipologia di intervento 1.2. 1** ***Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione***

Sottomisura 1.3 Sostegno alle visite di aziende agricole e forestali

Prevede l'attivazione di visite aziendali di breve durata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La tipologia di intervento attivata è la seguente

- **Tipologia di intervento 1.3.1** ***Visite aziendali***

8.2.1.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.1.3.1. 1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Sottomisura:

- 1.1 - sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

8.2.1.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

La finalità dell'intervento è migliorare le professionalità degli operatori e quindi la loro occupabilità e competitività sul mercato del lavoro.

Il trasferimento delle competenze sarà realizzato, anche in base a quanto previsto nel Catalogo delle competenze, attraverso corsi di formazione e workshop:

- Corsi di formazione e aggiornamento: attività in presenza, in aula e in campo, e a distanza della durata di 12, 20, 50, 100 e 150 ore;

- Workshop (laboratori e/o incontri tematici) della durata massima di 30 ore.

Sono esclusi i corsi che rientrano nei programmi o cicli normali dell'insegnamento secondario o superiore.

Le attività sono rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, e agli addetti (operai agricoli e forestali) dei gestori del territorio sia pubblici (Enti gestori delle Aree Protette e delle Aree Natura 2000, Consorzi di Bonifica e Consorzi Irrigui, Amministrazioni Provinciali, Città Metropolitane, Amministrazioni Comunali, Comunità Montane) che privati, che operano nel campo della gestione del territorio rurale e delle sue risorse primarie, potenzialmente eleggibili quali beneficiari di altre misure del Programma di Sviluppo Rurale, e agli altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali.

Nella scelta dei destinatari delle attività sarà data priorità a coloro per i quali esiste un impegno giuridicamente vincolante su altre misure del PSR 2014-2020 (in particolare ai sensi dell'art. 28(4) del reg. (UE) n. 1305/2013) se coerenti con i contenuti delle attività da realizzare. In ogni caso i gruppi di destinatari saranno individuati dai beneficiari sulla base di parametri di selezione stabiliti dall'AdG.

L'obiettivo concreto è quello di creare un sistema capace di soddisfare le reali esigenze degli operatori anche avvalendosi di percorsi e metodologie di formazione più partecipate che vanno al di là della convenzionale e mera trasposizione di nozioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La tipologia di intervento contribuisce in maniera diretta alla priorità 1 per la focus area “1a” e “1c” e indirettamente alle altre focus sulle tematiche specifiche nonché ai fabbisogni come di seguito riportati nella tabella “Descrizione tematiche specifiche 1.1”:

Tabella “Descrizione tematiche 1.1” – parte prima			Priorità/ Focus Area		Obiettivi trasversali		
Ambito di intervento	**Tematiche specifiche:** Tematiche specifiche: Attività di formazione e trasferimento di conoscenza degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali su:	**Fabbisogno**	**Diretta**	**Indiretta**	**Ambiente**	**Mitigazione cambiamenti climatici adattamento medesimi**	**Innovazione**
Competenze per migliorare le performance economiche	adozione di sistemi di certificazione di prodotto, di processo con sbocchi di mercato innovativi e al rinnovamento tecnologico attraverso l'introduzione delle TIC	F3	1a 1c	2a 3a 6a	X	X	X
Competenze per aumentare i processi di diversificazione dei redditi agricoli	sviluppo e/o all'avviamento di nuove attività e la diversificazione di quelle esistenti, anche al fine di migliorarne la sostenibilità, attraverso l'introduzione di nuovi prodotti e processi.	F4	1a 1c	2a 6a	X	X	X
Competenze per favorire i processi di aggregazione tra le imprese di piccole dimensioni	i vantaggi competitivi legati ai processi di aggregazione dell'offerta.	F5	1a 1c	3a			X
Competenze per favorire l'integrazione orizzontale e verticale delle filiere agroalimentari e forestali	la diffusione dei processi di rilocalizzazione dei circuiti di produzione e consumo per recuperare valore a favore del settore primario attraverso l'integrazione di filiera sia orizzontale che verticale sia sullo sviluppo delle filiere corte e mercati locali	F6	1a 1c	3a	X		X
Competenze per valorizzare la qualità dei prodotti/processi agroalimentari e forestali	incremento della produzione certificata (con particolare riferimento alle filiere forestali) e della produzione con metodo biologico.	F7	1a 1c	2a 3a 6a	X	X	X
Competenze dei giovani potenziali beneficiari delle misure del PSR Campania per introdurre sistemi di gestione manageriale dell'azienda agricola e forestale	competenze manageriali necessarie alla gestione dell'azienda agricola e forestale per i giovani imprenditori	F9	1a 1c	2b			X
Competenze per migliorare l'utilizzo dei sottoprodotti delle aziende agricole e forestali in termini economici	produzione di risorse biologiche rinnovabili e la trasformazione di tali risorse e dei flussi di rifiuti in prodotti a valore aggiunto quali alimenti, mangimi, bioprodotti e bioenergie (PSR)	F12	1a 1c	4a 4b 4c	X		X
Competenze per introdurre pratiche agricole e silvicole sostenibili	sviluppo di pratiche agricole a basso impatto ambientale e a ripensare in termini innovativi la gestione del patrimonio forestale attraverso interventi volti alla protezione, gestione e miglioramento della biodiversità negli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	F13	1a 1c	4a	X	X	X
Competenze per valorizzare il paesaggio rurale tipico	pianificazione del paesaggio rurale.	F14	1a 1c	4a	X		X
Competenze per prevenire i rischi (idrogeologico, erosione), fitopatie coltivazioni, incendi boschivi	difesa dell'ambiente , del territorio e della salute pubblica, con particolare riferimento a tematiche quali prevenzione e lotta alle fitopatie nelle aree boscate	F15	1a 1c	4a 4c	X	X	X

Tabella “Descrizione tematiche 1.1” – parte prima

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella "Descrizione tematiche 1.1" – parte seconda			Priorità/ Focus Area		Obiettivi trasversali		
Ambito di intervento	**Tematiche specifiche**: Tematiche specifiche: Attività di formazione e trasferimento di conoscenza degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali su:	Fabbisogno	Diretta	Indiretta	Ambiente	Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi	Innovazione
Competenze per migliorare la gestione del ciclo della risorsa idrica e delle acque reflue	interventi volti alla difesa dell'ambiente e del territorio con particolare riferimento a tematiche quali: uso efficiente dell'acqua irrigua, protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati e fitofarmaci, gestione dei reflui zootecnici, gestione fertilizzanti e prodotti fitosanitari, diffusione di sistemi fitodepurativi.	F16	1a 1c	2a 4b 5a	X	X	X
Competenze per l'introduzione di pratiche agro-climatico-ambientali e silvoambientali sostenibili per la corretta gestione del suolo	adozione di interventi volti alla difesa dell'ambiente e del territorio con particolare riferimento a tematiche quali: riduzione di emissioni climalteranti, tecniche di agricoltura conservativa, uso di biomasse, biogas e compost, riduzione dell'erosione del suolo, conservazione sostanza organica.	F17	1a 1c	4a 4b 4c 5e	X	X	X
Competenze per introdurre metodi colturali di contrasto al degrado del territorio	protezione, gestione e miglioramento della biodiversità negli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura con particolare riferimento alle tematiche relative a: tecniche di agricoltura conservativa, riduzione dell'erosione del suolo, mantenimento della fertilità dei terreni, salvaguardia della biodiversità.	F18	1a 1c	4c	X	X	X
Competenze per ridurre il fabbisogno energetico nelle aree rurali	introduzione di pratiche agricole a basso impatto e le opportunità offerte dall'efficientamento energetico	F19	1a 1c	5b	X	X	X
Competenze per produrre energia rinnovabile su base individuale e collettiva	sostegno alla creazione e lo sviluppo di attività non agricole relative alle opportunità legate alle filere bioenergetiche.	F20	1a 1c	5c 6a	X	X	X
Competenze per aumentare la capacità di sequestro del carbonio	diffusione di pratiche agronomiche conservative, come sovesci, semina su sodo, minime lavorazioni del terreno, erbai, eliminazione dell'uso dei pesticidi e dei concimi chimici, minor concentrazione di capi bestiame per ettaro che contribuiscono alla riduzione di CO_2.	F21	1a 1c	5d 5e	X	X	X
Competenze per favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera	introduzione di innovazioni di processo, di prodotto e di servizio che assicurino sbocchi di mercato innovativi ed alternativi anche attraverso la diffusione dei sistemi di certificazione forestale ed ecocertificazione	F22	1a 1c	2a 5c 6a	X	X	X
Competenze per gestire i processi di diversificazione del reddito in agricoltura nelle aree rurali	uso delle TIC e di internet, diversificazione dell'offerta in settori "contigui" (fattorie e orti sociali, green job, turismo rurale,...) che costituiscono uno dei principali vincoli allo sviluppo economico e sociale e la modernizzazione dei sistemi territoriali e per il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni nelle aree rurali.	F23	1a 1c	6a 6c	X		X
Competenze per migliorare l'utilizzo degli strumenti offerti dal web nelle aree rurali	uso delle TIC e di internet, che costituiscono uno dei principali vincoli allo sviluppo economico e sociale e la modernizzazione dei sistemi territoriali e per il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni nelle aree rurali.	F25	1a 1c	6c			X

Tabella "Descrizione tematiche 1.1" – parte seconda

8.2.1.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale

8.2.1.3.1.3. Collegamenti con altre normative

La tipologia di intervento è attuata in coerenza con le seguenti normative:

- Reg. (UE) n. 1306/2013, Titolo II, Capo II, Articolo 30
- Reg. (UE) n. 702/14 art.li 38 e 47 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014)
- Direttiva 2009/128/CE, recepita in Italia con il D.lgs. n. 150/2012 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi"
- DM. 22.01.2014 (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Accordo Stato – Regioni del 8 marzo 2008 relativo all'accreditamento delle strutture formative
- D.M. 29 novembre 2007 del Ministro della Pubblica Istruzione criteri generali per l'accreditamento
- Dlgs 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e ss.mm.ii.
- Legge Quadro 845/78 e smi (legge-quadro in materia di formazione professsionale)
- Legge Regionale n. 14/09 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" e smi
- CIRCOLARE 2 febbraio 2009 , n. 2 Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

8.2.1.3.1.4. Beneficiari

Soggetti pubblici e privati fornitori di servizi di formazione e trasferimento di conoscenze riconosciuti idonei per capacità ed esperienza. Il processo di riconoscimento di idoneità è aperto ad ogni soggetto che ne faccia richiesta.

8.2.1.3.1.5. Costi ammissibili

Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti ai sensi dell'art. 67 comma 4 Reg. 1303/13, il costo sostenuto per fornire una determinata ora di formazione sarà pari al costo ammissibile determinato in conformità alle norme sugli appalti pubblici ed inserito nel contratto. Il sostegno/pagamento al beneficiario sarà effettuato sulla base del prezzo del servizio concordato e sarà subordinato all'effettiva fornitura dello stesso e, pertanto, non sarà effettuato in base ai pagamenti/spese sostenuti/e dal beneficiario e supportati/e da fatture.

Le spese che direttamente e indirettamente potranno far parte, ove pertinenti, del costo "ora di formazione/allievo" formulato in sede di gara sono:

• spese per attività di progettazione e coordinamento;

• compensi del personale docente e non docente;

• spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente;

• spese di affitto immobili utilizzati per le azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze;

• noleggio ed uso dei macchinari e delle attrezzature necessarie alle attività;

• spese di hosting per i servizi di e-learning;

• spese di elaborazione e produzione di supporti didattici, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche direttamente usate nello specifico corso di formazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• spese di promozione e pubblicizzazione delle iniziative;

• acquisti materiale di consumo;

• spese di funzionamento

• spese viaggi e soggiorno dei partecipanti

Tali categorie di costi saranno applicati esclusivamente per la rendicontazione a norma dell'art. 67 comma 1, lett. a Reg. 1303/13. per eventuali affidamenti in house.

8.2.1.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

Soggetti indicati nel paragrafo "beneficiari" dotati di personale, attrezzature e strutture adeguate alla realizzazione dei servizi di formazione e trasferimento di conoscenze che garantiscano la qualità del servizio da fornire in relazione all'attività svolta. Il personale, qualificato e aggiornato, è in possesso di esperienza pluriennale acquisita nella gestione diretta di interventi a valere sui fondi comunitari in agricoltura.

Per i soggetti "beneficiari" la procedura di selezione è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici.

In linea con l'AdP, la concessione di eventuali contratti in house, la cui procedura di selezione è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici, avverrà solo a seguito di una valutazione delle migliori offerte di mercato in termini di qualità, disponibilità di competenze professionali e costi.

Solo dopo aver accertato che l'affidamento in house è più conveniente rispetto al ricorso al mercato, per la legittimità dello stesso è necessario che siano rispettati tutti i requisiti previsti dalle direttive comunitarie.

In ogni caso, la Regione si avvale esclusivamente di Enti regionali che svolgono un'attività di almeno l'80% a favore della Regione medesima e sui quali attua comunque un controllo analogo.

I soggetti beneficiari che erogano il servizio non devono trovarsi in condizioni di conflitto di interesse, ed in particolare sono esclusi organismi e tecnici che svolgano a qualunque titolo attività di gestione e controllo dei procedimenti amministrativi finalizzati all'erogazione di aiuti pubblici in agricoltura e nel settore dello sviluppo rurale.

Inoltre si applica l'art 49 del Reg 1305/13.

Per le operazioni i cui destinatari del servizio non rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFEU, operanti come imprese nel settore forestale o **microimprese o piccole e medie imprese** in ambito rurale, sarà di applicazione il regime SA.44612 (2016/XA) esentato ai sensi degli articoli 38 e 47 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione.

In conformità dell'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 702/2014, sono escluse dal regime in questione le imprese in difficoltà, così come definite **dall'articolo 2, punto 14**, del medesimo regolamento e le imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti). In conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 il destinatario prima dell'erogazione del servizio deve presentare domanda in conformità con lo stesso articolo. I costi sostenuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

prima di detta presentazione non sono accettati. Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014.

È garantita la pubblicazione in un sito web esaustivo delle informazioni di cui all'art. 9 del reg 702/14.

8.2.1.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, in caso di affidamento esterno del servizio, saranno definiti in maniera dettagliata dopo l'approvazione del programma, sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza, e riconducibili a:

- caratteristiche del beneficiario in termini di capacità (personale, attrezzature e strutture idonee al servizio richiesto) ed esperienze in relazione al servizio richiesto;
- grado di coerenza delle tematiche trattate dal progetto presentato rispetto ai fabbisogni e alle Focus Area della tabella "Descrizione tematiche specifiche 1.1"
- qualità tecnica del progetto: completezza e esaustività rispetto agli obiettivi prefissati;
- congruità e convenienza economica del progetto.

8.2.1.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Per le attività agricole l'intensità massima dell'aiuto è pari al 100% del costo del servizio.

Per le attività forestali e per le PMI operanti in ambito rurale si applica quanto previsto regime SA.44612 (2016/XA) e precisamente:

· settore forestale: intensità di aiuto 100% del costo del servizio

· PMI in ambito rurale: 60 % del costo del servizio nel caso delle medie imprese- 70 % del costo del servizio nel caso delle microimprese e delle piccole imprese.

Gli aiuti saranno comunicati entro i termini di cui all'articolo 9 del regolamento n. 702/2014 e dopo l'approvazione del PSR 2014-2020.

8.2.1.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.1.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

fonte: http://burc.regione.campania.it

R 2 – Ragionevolezza dei costi- – il rischio attiene sia alla definizione della base d'asta per le procedure di gara che alla corretta valutazione delle offerte economiche

R3 - Adeguatezza dei sistemi di controllo e verifica Essendo un servizio immateriale vi è il rischio della mancata rispondenza tra il servizio richiesto e quello effettivamente realizzato

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti pubblici

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti.

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento: Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento

R10 – Rischio di sovra-compensazione degli interventi: il contributo riconosciuto per l'attuazione della misura potrebbe cumularsi con altre fonti di finanziamento pubblico.

8.2.1.3.1.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M2 Per garantire la ragionevolezza dei costi si procederà a definire la base d'asta attraverso l'adozione di una procedura che tenga conto della tipologia dei servizi richiesti e dei dati di costo ad essi riferiti. In fase di aggiudicazione saranno verificate le eventuali offerte anomale per garantire un giusto rapporto qualità/prezzo.

M3 - Adeguatezza dei sistemi di controllo e verifica Verranno adottate idonee procedure e specifiche check-list volte ad assicurare che i servizi siano stati effettivamente resi e siano conformi a quanto previsto nel contratto.

M 4 – Per garantire la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblici l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i funzionari responsabili nelle relative verifiche anche attraverso l'adozione di azioni formative ad hoc.

M 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi e trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura ;

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

M 9 – L'AdG garantirà la tracciabilità dei dati delle domande di pagamento predisponendo appositi manuali operativi e/o liste di controllo

M10 – A fronte della criticità rielvata per limitare il rischio di doppio finanziamento, in sede di

fonte: http://burc.regione.campania.it

liquidazione delle domande di pagamento, saranno effettuate puntuali verifiche attraverso le banche dati regionali.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.1.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania -ll'indirizzo web:

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.1.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

8.2.1.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle capacità adeguate degli organismi prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze per svolgere i loro compiti in termini di qualifiche e formazione regolare del personale

Il beneficiario deve disporre di personale in possesso di comprovata competenza e professionalità in funzione delle attività di formazione e trasferimento di competenze. In particolare, il personale deve possedere una specifica competenza tecnica e scientifica rispetto alle discipline interessate. Le competenze dovranno, in ogni caso, essere documentate in appositi curriculum, dai quali risultino il percorso scolastico e formativo, l'esperienza professionale maturata e le attività svolte nell'ambito di iniziative di formazione e trasferimento di competenze.

Definizione della durata e del contenuto dei programmi di scambi e di visite interaziendali e forestali di cui all'articolo 3 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente in quanto l'attività non è prevista nel tipo di operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.1.3.2. 1.2.1 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione

Sottomisura:

- 1.2 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione

8.2.1.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

Gli interventi afferenti a questa tipologia di intervento si aplicano all'intero territorio regionale e riguardano:

· realizzazione di azioni di trasferimento delle conoscenze attraverso attività dimostrative sessione pratica per illustrare una tecnologia, l'uso di un macchinario nuovo o significativamente migliorato, di un nuovo metodo di protezione delle colture o di una tecnica di produzione specifica (giornate dimostrative in campo, presso aziende o enti di ricerca ecc.);

· azioni di informazione riguardanti l'agricoltura, la silvicoltura e la gestione delle PMI, al fine di trasferire al gruppo target conoscenze rilevanti per il loro lavoro (pubblicazioni tematiche e/o specialistiche diffuse, incontri informativi, convegni, seminari divulgativi, partecipazione a mostre, fiere ed esposizioni, newsletter, materiale informativo).

Le attività sono rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, e agli addetti (operai agricoli e forestali) dei gestori del territorio sia pubblici (Enti gestori delle Aree Protette e delle Aree Natura 2000, Consorzi di Bonifica e Consorzi Irrigui, Amministrazioni Provinciali, Città Metropolitane, Amministrazioni Comunali, Comunità Montane) che privati, che operano nel campo della gestione del territorio rurale e delle sue risorse primarie, potenzialmente eleggibili quali beneficiari di altre misure del Programma di Sviluppo Rurale, e agli altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali.

Nella scelta dei partecipanti sarà data priorità a coloro che hanno avuto approvato il finanziamento su altre misure del PSR 2014-2020 se coerenti con i contenuti delle attività da realizzare.

La sottomisura contribuisce in maniera diretta alla priorità 1 per la focus area 1.a e 1.c e indirettamente alle altre focus sulle tematiche specifiche nonché ai fabbisogni di seguito riportati nella tabella "Descrizione tematiche specifiche 1.2".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambito di intervento	Tematiche specifiche: Attività dimostrative e azioni d'informazione per accrescere le conoscenze degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali su:	Fabbisogno	Diretta	Indiretta	Ambiente	Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi	Innovazione
Conoscenze per migliorare le performance economiche	adozione di sistemi di certificazione di prodotto, di processo con sbocchi di mercato innovativi e al rinnovamento tecnologico attraverso l'introduzione delle TIC	F3	1a 1c	2a 3a 6a	X	X	X
Conoscenze per aumentare i processi di diversificazione dei redditi agricoli	sviluppo e/o all'avviamento di nuove attività e la diversificazione di quelle esistenti, anche al fine di migliorarne la sostenibilità, attraverso l'introduzione di nuovi prodotti e processi.	F4	1a 1c	2a 6a	X	X	X
Conoscenze per favorire i processi di aggregazione tra le imprese di piccole dimensioni	i vantaggi competitivi legati ai processi di aggregazione dell'offerta.	F5	1a 1c	3a			X
Conoscenze per favorire l'integrazione orizzontale e verticale delle filiere agroalimentari e forestali	la diffusione dei processi di rilocalizzazione dei circuiti di produzione e consumo per recuperare valore a favore del settore primario attraverso l'integrazione di filiera sia orizzontale che verticale sia sullo sviluppo delle filiere corte e mercati locali	F6	1a 1c	3a	X		X
Conoscenze per valorizzare la qualità dei prodotti/processi agroalimentari e forestali	incremento della produzione certificata (con particolare riferimento alle filiere forestali) e della produzione con metodo biologico.	F7	1a 1c	2a 3a 6a	X	X	X
Conoscenze dei giovani potenziali beneficiari delle misure del PSR Campania per introdurre sistemi di gestione manageriale dell'azienda agricola e forestale	competenze manageriali necessarie alla gestione dell'azienda agricola e forestale per i giovani imprenditori	F9	1a 1c	2b			X
Conoscenze per migliorare l'utilizzo dei sottoprodotti delle aziende agricole e forestali in termini economici	produzione di risorse biologiche rinnovabili e la trasformazione di tali risorse e dei flussi di rifiuti in prodotti a valore aggiunto quali alimenti, mangimi, bioprodotti e bioenergie (PSR)	F12	1a 1c	4a 4b 4c	X		X
Conoscenze per introdurre pratiche agricole e silvicole sostenibili	sviluppo di pratiche agricole a basso impatto ambientale e a ripensare in termini innovativi la gestione del patrimonio forestale attraverso interventi volti alla protezione, gestione e igloramento della biodiversità negli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	F13	1a 1c	4a	X	X	X
Conoscenze per valorizzare il paesaggio rurale tipico	pianificazione del paesaggio rurale.	F14	1a 1c	4a	X		X
Conoscenze per prevenire i rischi (idrogeologico, erosione), fitopatie coltivazioni, incendi boschivi	difesa dell'ambiente , del territorio e della salute pubblica, con particolare riferimento a tematiche quali prevenzione e lotta alle fitopatie nelle aree boscate	F15	1a 1c	4a 4c	X	X	X

tabella descrizione tematiche specifiche 1.2.1 - parte 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella Descrizione tematiche specifiche 1.2 - Parte seconda

Ambito di intervento	Tematiche specifiche: Attività dimostrative e azioni d'informazione per accrescere le conoscenze degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali su:	fabbisogno	Priorità/ Focus Area: Diretta	Priorità/ Focus Area: Indiretta	Obiettivi trasversali: Ambiente	Obiettivi trasversali: Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi	Obiettivi trasversali: Innovazione
Conoscenze per migliorare la gestione del ciclo della risorsa idrica e delle acque reflue	interventi volti alla difesa dell'ambiente e del territorio con particolare riferimento a tematiche quali: uso efficiente dell'acqua irrigua, protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati e fitofarmaci, gestione dei reflui zootecnici, gestione fertilizzanti e prodotti fitosanitari, diffusione di sistemi	F16	1a 1c	2a 4b 5a	X	X	X
Conoscenze per l'introduzione di pratiche agro-climatico-ambientali e silvoambientali sostenibili per la corretta gestione del suolo	adozione di interventi volti alla difesa dell'ambiente e del territorio con particolare riferimento a tematiche quali: riduzione di emissioni climalteranti, tecniche di agricoltura conservativa, uso di biomasse, biogas e compost, riduzione dell'erosione del suolo, conservazione sostanza organica.	F17	1a 1c	4a 4b 4c 5e	X	X	X
Conoscenze per introdurre metodi colturali di contrasto al degrado del territorio	protezione, gestione e miglioramento della biodiversità negli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura con particolare riferimento alle tematiche relative a: tecniche di agricoltura conservativa, riduzione dell'erosione del suolo, mantenimento della fertilità dei terreni, salvaguardia della biodiversità.	F18	1a 1c	4c	X	X	X
Conoscenze per ridurre il fabbisogno energetico nelle aree rurali	introduzione di pratiche agricole a basso impatto e le opportunità offerte dall'efficientamento energetico	F19	1a 1c	6a	X	X	X
Conoscenze per produrre energia rinnovabile su base individuale e collettiva	sotegno alla creazione e lo sviluppo di attività non agricole relative alle opportunità legate alle filere bioenergetiche.	F20	1a 1c	5c 6a	X	X	X
Conoscenze per aumentare la capacità di sequestro del carbonio	diffusione di pratiche agronomiche conservative, come sovesci, semina su sodo, minime lavorazioni del terreno, erbai, eliminazione dell'uso dei pesticidi e dei concimi chimici, minor concentrazione di capi bestiame per ettaro che contribuiscono alla riduzione di CO_2.	F21	1a 1c	5d 5e	X	X	X
Conoscenze per favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera	introduzione di innovazioni di processo, di prodotto e di servizio che assicurino sbocchi di mercato innovativi ed alternativi anche attraverso la diffusione dei sistemi di certificazione forestale ed ecocertificazione	F22	1a 1c	2a 5c 6a	X	X	X
Conoscenze per gestire i processi di diversificazione del reddito in agricoltura nelle aree rurali	uso delle TIC e di Internet, diversificazione dell'offerta in settori "contigui" (fattorie e orti sociali, green job, turismo rurale,...) che costituiscono uno dei principali vincoli allo sviluppo economico e sociale e la modernizzazione dei sistemi territoriali e per il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni nelle aree rurali.	F23	1a 1c	6a	X		X

tabella descrizione tematiche specifiche 1.2.1 - parte 2

8.2.1.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale.

8.2.1.3.2.3. Collegamenti con altre normative

La tipologia di intervento è attuata in coerenza con le seguenti normative:

- Reg. (UE) n. 1306/2013, Titolo II, Capo II, Articolo 30
- Reg. (UE) n. 702/14 art.li 38 e 47 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014).
- Direttiva 2009/128/CE, recepita in Italia con il D.lgs. n. 150/2012 “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”
- DM n. 180 del 23 gennaio 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE 1306/13 (regolamento orizzontale)
- DM. 22.01.2014 (Piano d’Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)
- CIRCOLARE 2 febbraio 2009 , n. 2 Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.1.3.2.4. Beneficiari

Soggetti pubblici e privati fornitori di servizi di attività dimostrative e azioni di informazione selezionati con procedure di evidenza pubblica dalla Regione Campania per capacità ed esperienza, dotati di personale qualificato e con regolare formazione

8.2.1.3.2.5. Costi ammissibili

Ai sensi dell'art. 67 comma 4 Reg. 1303/13, il costo sostenuto per fornire una determinata attività di informazione o azione dimostrativa sarà pari al costo ammissibile determinato in conformità alle norme sugli appalti pubblici ed inserito nel contratto.

Le spese che direttamente e indirettamente potranno far parte, ove pertinenti, del costo del servizio di attività dimostrative e azioni di informazione formulato in sede di gara sono:

- spese per attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni;
- partecipazione a mostre, fiere ed esposizioni;
- realizzazione di convegni, seminari divulgativi, incontri informativi
- spese per i compensi dei relatori (esperto, divulgatore, addetto alle operazioni dimostrative ecc.) comprese le relative spese di trasferta;
- noleggio o costo d'uso per mezzi di trasporto, strumenti didattici e informatici, macchine e strumenti dimostrativi;
- utilizzo strutture esterne;
- costi d'investimento strettamente correlati e in quota parte, alle attività di dimostrazione e realizzati in conformità a quanto previsto all'articolo 45 del Reg. UE n. 1305/2013.
- coordinamento organizzativo;
- realizzazione e diffusione materiale informativo (pubblicazioni specialistiche, bollettini e newsletter, ecc.);
- costi per il personale;
- spese di funzionamento.

Tali categorie di costi saranno applicate esclusivamente per la rendicontazione a norma dell'art. 67 comma 1, lett. a Reg. 1303/13 per eventuali affidamenti in house.

8.2.1.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

Sono ammessi a contributo i soggetti indicati nel paragrafo "beneficiari" dotati di personale, attrezzature e strutture adeguate alla realizzazione dei servizi di attività dimostrative e azioni di informazione che garantiscano la qualità del servizio da fornire in relazione all'attività svolta. Il personale, qualificato e aggiornato, è in possesso di esperienza pluriennale acquisita nella gestione diretta di interventi a valere sui fondi comunitari in agricoltura. Per i soggetti la procedura di selezione è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici.

In linea con l'AdP, la concessione di eventuali contratti in house, la cui procedura di selezione è disciplinata

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla normativa sugli appalti pubblici, avverrà solo a seguito di una valutazione delle migliori offerte di mercato in termini di qualità, disponibilità di competenze professionali e costi.

Solo dopo aver accertato che l'affidamento in house è più conveniente rispetto al ricorso al mercato, per la legittimità dello stesso è necessario che siano rispettati tutti i requisiti previsti dalle direttive comunitarie.

In ogni caso, la Regione si avvale esclusivamente di Enti regionali che svolgono un'attività di almeno l'80% a favore della Regione medesima e sui quali attua comunque un controllo analogo

Inoltre si applica l'art 49 del Reg 1305/13.

I soggetti beneficiari che erogano il servizio non devono trovarsi in condizioni di conflitto di interesse, ed in particolare sono esclusi organismi e tecnici che svolgano a qualunque titolo attività di gestione e controllo dei procedimenti amministrativi finalizzati all'erogazione di aiuti pubblici in agricoltura e nel settore dello sviluppo rurale.

Per le operazioni i cui destinatari del servizio non rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFEU, operanti come imprese nel settore forestale o **microimprese o piccole e medie imprese** in ambito rurale, sarà di applicazione il regime SA.44612 (2016/XA) esentato ai sensi degli articoli 38 e 47 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione.

In conformità dell'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 702/2014, sono escluse dal regime in questione le imprese in difficoltà, così come definite **dall'articolo 2, punto 14**, del medesimo regolamento e le imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti). In conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 il destinatario prima dell'erogazione del servizio deve presentare domanda in conformità con lo stesso articolo. I costi sostenuti prima di detta presentazione non sono accettati. Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014.

È garantita la pubblicazione in un sito web esaustivo delle informazioni di cui all'art. 9 del reg 702/14.

8.2.1.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione saranno definiti in maniera dettagliata dopo l'approvazione del programma e sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza e sono riconducibili a:

- caratteristiche del beneficiario in termini di capacità (personale, attrezzature e strutture idonee al servizio richiesto, ecc.) ed esperienze in relazione al servizio richiesto;
- grado di coerenza delle tematiche trattate dal progetto presentato rispetto ai fabbisogni ed alle Focus Area della tabella "Descrizione tematiche specifiche 1.2";
- qualità tecnica del progetto: completezza e esaustività rispetto agli obiettivi prefissati:
- congruità e convenienza economica del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.1.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Per le attività agricole l'intensità massima dell'aiuto è pari al 100% del costo del servizio .

Per le attività forestali e per le PMI operanti in ambito rurale si applica quanto previsto dal regime SA.44612 (2016/XA) e precisamente:

- settore forestale: intensità di aiuto 100% del costo del servizio
- PMI in ambito rurale: 60 % del costo del servizio nel caso delle medie imprese - 70 % del costo del servizio nel caso delle microimprese e delle piccole imprese.

8.2.1.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.1.3.2.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R 2 – Ragionevolezza dei costi- – il rischio attiene sia alla definizione della base d'asta per le procedure di gara che alla corretta valutazione delle offerte economicheR3 - Adeguatezza dei sistemi di controllo e verifica Essendo un servizio anche immateriale vi è il rischio della mancata rispondenza tra il servizio richiesto e quello effettivamente realizzato

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti pubblici

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti -

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento: Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento

R10 – Rischio di sovra-compensazione degli interventi: il contributo riconosciuto per l'attuazione della misura potrebbe cumularsi con altre fonti di finanziamento pubblico.

8.2.1.3.2.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M2 Per garantire la ragionevolezza dei costi si procederà a definire la base d'asta attraverso l'adozione di una procedura che tenga conto della tipologia dei servizi richiesti e dei dati di costo ad essi riferiti. In fase di aggiudicazione/affidamento saranno verificate le eventuali offerte anomale per garantire un

fonte: http://burc.regione.campania.it

giusto rapporto qualità/prezzo

M3 - Adeguatezza dei sistemi di controllo e verifica - Verranno adottate idonee procedure e specifiche check-list volte ad assicurare che i servizi siano stati effettivamente resi e siano conformi a quanto previsto nel contrattoM 4 – Per garantire la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblici l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i funzionari responsabili nelle relative verifiche anche attraverso l'adozione di azioni formative ad hocM 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi e trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura ;

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

M 9 – L'AdG garantirà la tracciabilità dei dati delle domande di pagamento predisponendo appositi manuali operativi e/o liste di controllo

M10 – A fronte della criticità rielvata per limitare il rischio di doppio finanziamento, in sede di liquidazione delle domande di pagamento, saranno effettuate puntuali verifiche attraverso le banche dati regionali.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.1.3.2.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web:

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.1.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.1.3.2.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle capacità adeguate degli organismi prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze per svolgere i loro compiti in termini di qualifiche e formazione regolare del personale

Il beneficiario deve disporre di personale in possesso di comprovata competenza e professionalità in funzione delle attività di trasferimento di conoscenze. In particolare, il personale deve possedere una specifica competenza tecnica e scientifica rispetto alle discipline interessate. Le competenze dovranno, in ogni caso, essere documentate in appositi curriculum, dai quali risultino il percorso scolastico e formativo, l'esperienza professionale maturata e le attività svolte nell'ambito di iniziative di trasferimento di conoscenze.

Definizione della durata e del contenuto dei programmi di scambi e di visite interaziendali e forestali di cui all'articolo 3 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente in quanto l'attività non è prevista nel tipo di operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.1.3.3. 1.3.1 visite aziendali

Sottomisura:

- 1.3 - sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali

8.2.1.3.3.1. Descrizione del tipo di intervento

La tipologia di intervento è finalizzata a sostenere programmi di visite aziendali di breve durata (da 1 a 7 giorni) anche in base a quanto previsto nel Catalogo delle competenze. Mira ad accrescere le conoscenze /informazioni, su buone pratiche aziendali tramite la conoscenza diretta del partecipante di un'altra realtà imprenditoriale in ambito UE anche al fine di confrontarsi sui metodi e sulle tecnologie di produzione agricola e forestale sostenibili, sui vantaggi legati alla diversificazione aziendale, sullo sviluppo di nuove opportunità commerciali e nuove tecnologie nonché sul miglioramento della resilienza delle foreste.

Le attività sono rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, e agli addetti (operai agricoli e forestali) dei gestori del territorio sia pubblici (Enti gestori delle Aree Protette e delle Aree Natura 2000, Consorzi di Bonifica e Consorzi Irrigui, Amministrazioni Provinciali, Città Metropolitane, Amministrazioni Comunali, Comunità Montane) che privati, che operano nel campo della gestione del territorio rurale e delle sue risorse primarie, potenzialmente eleggibili quali beneficiari di altre misure del Programma di Sviluppo Rurale, e agli altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali.

Nella scelta dei partecipanti sarà data priorità a coloro che hanno avuto approvato il finanziamento su altre misure del PSR 2014-2020 se coerenti con i contenuti delle attività da realizzare.

L'obiettivo concreto è quello di creare un sistema capace di soddisfare le reali esigenze degli operatori rurali in coerenza con i maggiori fabbisogni della Regione Campania (in particolare ai sensi dell'art. 28 (4) del reg. (UE) n. 1305/2013) anche avvalendosi di percorsi e metodologie di formazione più partecipate che vanno al di là della convenzionale e mera trasposizione di informazioni.

La tipologia di intervento contribuisce in maniera diretta alla priorità 1 per la focus area "1a" e "1c" e indirettamente alle altre focus sulle tematiche specifiche nonché ai fabbisogni come di seguito riportati nella tabella "Descrizione tematiche specifiche 1.3":

Nell'ambito delle tematiche individuate la Regione Campania attiva le iniziative coerenti con il "Catalogo competenze" costruito attraverso un percorso partecipato con gli stakehoder territoriali che sviluppa in dettaglio i fabbisogni in termini di esigenze di formazione, informazione, e visite.

Gli interventi sono attuati tramite progetti presentati in risposta a specifici avvisi pubblici regionali che specificano, in relazione all'obiettivo delle Focus Area, le tematiche dettagliate nel Catalogo le competenze, le tipologie di azioni ammissibili, le modalità di presentazione dei progetti e i criteri di selezione.

Il trasferimento delle conoscenze/informazioni delle migliori pratiche e/o tecnologie agricole e silvicole sostenibili, pratiche di diversificazione agricola, sviluppo di nuove opportunità commerciali e nuove tecnologie, miglioramento della resilienza nelle foreste sarà realizzato, anche in base a quanto previsto nel Catalogo delle competenze, con programmi di visite aziendali che avranno una durata non superiore a sette giorni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambiti di intervento (ai sensi dell'art. 3 Reg. Attuazione 807)	Tematiche specifiche: Programmi di visite interaziendali e forestali di breve durata per accrescere la base di conoscenze/informazioni degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali delle migliori prassi relative a:	Priorità/ Focus Area			Obiettivi trasversali		
		Fabbisogno	Diretta	Indiretta	Ambiente	Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi	Innovazione
Pratiche e/o tecnologie agricole e silvicole sostenibili	metodi di produzione agricoli e silvicoli per l'uso efficiente delle risorse e le prestazioni ambientali, contribuendo nel contempo a rendere sostenibile l'economia rurale	F16	1a 1c	5a	X	X	X
Sviluppo di nuove opportunità commerciali e nuove tecnologie	metodi di produzione agricoli e silvicoli per aumentare la competitività dell'economia rurale attraverso l'adozione dei sistemi di certificazione e l'introduzione delle TIC	F3	1c	2a 3a 6a	X	X	X
Diversificazione agricola	metodi di produzione agricoli e silvicoli per aumentare la competitività dell'economia rurale attraverso l'introduzione di nuovi prodotti e processi	F4	1c	2a 6a	X	X	X
Miglioramento della resilienza delle foreste	metodi di produzione agricoli e silvicoli a basso impatto	F13	1c	4a	X	X	X

figura 1.3.1. tematiche specifiche e ambiti di interventi

8.2.1.3.3.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale.

8.2.1.3.3.3. Collegamenti con altre normative

La tipologia di intervento è attuata in coerenza con le seguenti normative:

- Reg. Delegato (UE) N. 807/2014
- Reg. (UE) n. 702/14 art.li 38 e 47 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014).
- Reg. (UE) n. 1306/2013, Titolo II, Capo II, Articolo 30
- CIRCOLARE 2 febbraio 2009 , n. 2 Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.1.3.3.4. Beneficiari

Soggetti pubblici e privati fornitori di servizi di formazione e trasferimento di conoscenze riconosciuti idonei per capacità ed esperienza. In grado di erogare servizi per l'organizzazione di visite aziendali alle imprese agricole e forestali. Il processo di riconoscimento di idoneità è aperto ad ogni soggetto che ne faccia richiesta.

8.2.1.3.3.5. Costi ammissibili

Ai sensi dell'art. 67 comma 4 Reg. 1303/13, il costo sostenuto per fornire una determinata visita aziendale sarà pari al costo ammissibile determinato in conformità alle norme sugli appalti pubblici ed inserito nel contratto.

Le spese che direttamente e indirettamente potranno far parte, ove pertinenti, del costo della visita aziendale formulato in sede di gara sono:

A. Spese di organizzazione sostenute per l'attuazione dell'operazione, in particolare:

- spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa;
- spese per attività di ideazione e progettazione, coordinamento;
- compensi per il personale docente e non docente;
- spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente;
- spese di affitto immobili utilizzati per le azioni di trasferimento di conoscenze;
- noleggio ed uso macchinari e delle attrezzature necessarie alle attività;
- spese di funzionamento.

B. Spese sostenute per i partecipanti tra cui:

· spese di viaggio;

· spese di soggiorno.

Tali categorie di costi saranno applicati esclusivamente per la rendicontazione a norma dell'art. 67 comma 1, lett. a Reg. 1303/13. per eventuali affidamenti in house.

Si precisa che non si utilizzerà il sistema dei costi connessi per la sostituzione degli agricoltori, tramite il sistema di buoni servizio o un altro sistema di effetto equivalente come previsto dall'articolo 6 del regolamento di esecuzione della Commissione (UE) n. 808/2014.

8.2.1.3.3.6. Condizioni di ammissibilità

Sono ammessi a contributo i soggetti indicati nel paragrafo "beneficiari" dotati di personale, attrezzature e strutture adeguate alla realizzazione dei servizi di formazione e trasferimento di conoscenze che garantiscano la qualità del servizio da fornire in relazione all'attività svolta. Il personale, qualificato e aggiornato, è in possesso di esperienza pluriennale acquisita nella gestione diretta di interventi a valere sui

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondi comunitari in agricoltura. Per i soggetti la procedura di selezione è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici.

In linea con l'AdP, la concessione di eventuali contratti in house, la cui procedura di selezione è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici, avverrà solo a seguito di una valutazione delle migliori offerte di mercato in termini di qualità, disponibilità di competenze professionali e costi.

Solo dopo aver accertato che l'affidamento in house è più conveniente rispetto al ricorso al mercato, per la legittimità dello stesso è necessario che siano rispettati tutti i requisiti previsti dalle direttive comunitarie.

In ogni caso, la Regione si avvale esclusivamente di Enti regionali che svolgono un'attività di almeno l'80% a favore della Regione medesima e sui quali attua comunque un controllo analogo. Inoltre si applica l'art 49 del Reg 1305/13.

I soggetti beneficiari che erogano il servizio non devono trovarsi in condizioni di conflitto di interesse, ed in particolare sono esclusi organismi e tecnici che svolgano a qualunque titolo attività di gestione e controllo dei procedimenti amministrativi finalizzati all'erogazione di aiuti pubblici in agricoltura e nel settore dello sviluppo rurale.

Per le operazioni i cui destinatari del servizio non rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFEU, operanti come imprese nel settore forestale o **microimprese o piccole e medie imprese** in ambito rurale, sarà di applicazione il regime SA.44612 (2016/XA) esentato ai sensi degli articoli 38 e 47 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione.

In conformità dell'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 702/2014, sono escluse dal regime in questione le imprese in difficoltà, così come definite **dall'articolo 2, punto 14**, del medesimo regolamento e le imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti). In conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 il destinatario prima dell'erogazione del servizio deve presentare domanda in conformità con lo stesso articolo. I costi sostenuti prima di detta presentazione non sono accettati. Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014.

È garantita la pubblicazione in un sito web esaustivo delle informazioni di cui all'art. 9 del reg 702/14.

8.2.1.3.3.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione saranno definiti in maniera dettagliata dopo l'approvazione del programma e sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza.

I principi di selezione in base a cui sono valutati programmi di visita sono riconducibili a:

- grado di coerenza delle tematiche trattate dal progetto presentato rispetto ai fabbisogni e alle Focus Area della tabella "Descrizione tematiche specifiche 1.3";
- eccellenze tecniche, didattiche, logistiche ed operative dei progetti di visita; (completezza e esaustività rispetto agli obiettivi prefissati);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- congruità e convenienza economica del progetto.

8.2.1.3.3.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Per le attività agricole l'intensità massima dell'aiuto è pari al 100% del costo del servizio.

Per le attività forestali e per le PMI operanti in ambito rurale si applica quanto previsto dal regime SA.44612 (2016/XA) e precisamente:

- settore forestale: intensità di aiuto 100% del costo del servizio .
- PMI in ambito rurale: 60 % del costo del servizio nel caso delle medie imprese. - 70 % del costo del servizio nel caso delle microimprese e delle piccole imprese.

8.2.1.3.3.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.1.3.3.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R 2 – Ragionevolezza dei costi- – il rischio attiene sia alla definizione della base d'asta per le procedure di gara che alla corretta valutazione delle offerte economiche

R3 - Adeguatezza dei sistemi di controllo e verifica Essendo un servizio immateriale vi è il rischio della mancata rispondenza tra il servizio richiesto e quello effettivamente realizzato

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti pubblici

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti -

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento: Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento

R10 – Rischio di sovra-compensazione degli interventi: il contributo riconosciuto per l'attuazione della misura potrebbe cumularsi con altre fonti di finanziamento pubblico.

8.2.1.3.3.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'AdG intende

fonte: http://burc.regione.campania.it

mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M2 Per garantire la ragionevolezza dei costi si procederà a definire la base d'asta attraverso l'adozione di una procedura che tenga conto della tipologia dei servizi richiesti e dei dati di costo ad essi riferiti. In fase di aggiudicazione saranno verificate le eventuali offerte anomale per garantire un giusto rapporto qualità/prezzo

M3 - Adeguatezza dei sistemi di controllo e verifica Verranno adottate idonee procedure e specifiche check-list volte ad assicurare che i servizi siano stati effettivamente resi e siano conformi a quanto previsto nel contrattoM 4 – Per garantire la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblici l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i funzionari responsabili nelle relative verifiche anche attraverso l'adozione di azioni formative ad hocM 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi e trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura ;

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

M 9 – L'AdG garantirà la tracciabilità dei dati delle domande di pagamento predisponendo appositi manuali operativi e/o liste di controllo

M10 – A fronte della criticità rielvata per limitare il rischio di doppio finanziamento, in sede di liquidazione delle domande di pagamento, saranno effettuate puntuali verifiche attraverso le banche dati regionali.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.1.3.3.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web:

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.1.3.3.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

8.2.1.3.3.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle capacità adeguate degli organismi prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze per svolgere i loro compiti in termini di qualifiche e formazione regolare del personale

Il beneficiario deve disporre di personale in possesso di comprovata competenza e professionalità in funzione delle attività di organizzazione di visite aziendali finalizzate al trasferimento di conoscenze/informazioni. In particolare, il personale deve possedere una specifica competenza tecnica e scientifica rispetto alle discipline interessate. Le competenze dovranno, in ogni caso, essere documentate in appositi curriculum, dai quali risultino l'esperienza professionale maturata e le attività svolte nell'ambito di organizzazione di visite aziendali finalizzate al trasferimento di conoscenze/informazioni.

Definizione della durata e del contenuto dei programmi di scambi e di visite interaziendali e forestali di cui all'articolo 3 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Visite aziendali potranno avere una durata massima di 7 giorni.

8.2.1.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.1.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione "*Verificabilità e controllabilità*" delle singole tipologie di intervento.

8.2.1.4.2. Misure di attenuazione

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione "*Verificabilità e controllabilità*" delle singole tipologie di intervento.

8.2.1.4.3. Valutazione generale della misura

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione "*Verificabilità e controllabilità*" delle singole tipologie di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.1.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

8.2.1.6. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle capacità adeguate degli organismi prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze per svolgere i loro compiti in termini di qualifiche e formazione regolare del personale

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Informazioni specifiche* delle singole tipologie di intervento.

Definizione della durata e del contenuto dei programmi di scambi e di visite interaziendali e forestali di cui all'articolo 3 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione "*Verificabilità e controllabilità*" delle singole tipologie di intervento.

8.2.1.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Le attività possono essere svolte solo da soggetti e organismi selezionati e riconosciuti idonei dalla Regione Campania alla fornitura di servizi di organizzazione di visite alle imprese agricole, finalizzati al trasferimento della conoscenza. Vengono valutate solo le proposte presentate dai fornitori idonei.

Le visite aziendali e forestali potranno essere giornaliere o anche di più giorni (massimo 7)

I programmi delle visite aziendali e forestali potranno riguardare:

- metodi e tecnologie di produzione agricola e forestale sostenibili;
- la diversificazione aziendale;
- sviluppo nuove opportunità commerciali e nuove tecnologie;
- miglioramento della resilienza delle foreste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)

8.2.2.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Art.15
- · Regolamento (UE) n. 808/2014 di attuazione del Reg. 1305/2013 – Art. 7
- · Regolamento (UE) n. 807/2014 delegato del Reg. 1305/2013 – Allegato 1
- · Regolamento (UE) n. 1306/2013
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

8.2.2.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

Dall'analisi di contesto, la misura risponde al seguente fabbisogno prioritario:

F01 "Rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza"

Attraverso la consulenza si punterà in particolare alla diffusione dell'innovazione nelle imprese agricole e negli altri destinatari della misura, puntando altresì a sviluppare e poi a consolidare reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza, in rapporto sinergico e strategico con gli interventi programmati per la misura 16.

Ma la misura 2 contribuisce a soddisfare anche i fabbisogni: F02, F03, F04, F05, F06, F07, F09, F10, F11, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23 e F25, in quanto i servizi di consulenza si candidano a recitare un ruolo da protagonista per ciò che riguarda il trasferimento dell'innovazione e la crescita delle capacità professionali e delle competenze sui temi e sugli argomenti specificati nelle sottomisure 2.1 e 2.3 sui temi di maggiore attualità, tra cui in primo luogo quelli di carattere ambientale e di convenienza all' adesione ai sistemi di prevenzione dai danni, in sinergia e complementarietà con il programma nazionale (gestione del rischio), in coerenza con l'analisi SWOT e la strategia del PSR.

Nel contesto della programmazione strategica i servizi di consulenza rappresentano una misura orizzontale rilevante per tutte le priorità dello sviluppo rurale.

Soprattutto la misura contribuisce alla Priorità 1 con specifico riguardo alla Focus Area 1A.

Ma la misura, in quanto trasversale, può contribuire al soddisfacimento anche di altre FA, tra cui la 1B, agevolando la costituzione di solidi rapporti tra imprese e ricerca, la 1C per ottimizzare i processi di trasferimento delle conoscenze. Per le altre priorità, la misura 2 soddisfa la FA 2A, incoraggiando gli operatori ai necessari investimenti aziendali, la 2B aiutando i giovani imprenditori nell'avvio della loro attività, la 3A per convincere le imprese ad aderire ai regimi di qualità certificata, la 4A per promuovere la biodiversità, la 4B e la 4C attraverso la consulenza rispettivamente all'irrigazione e alla gestione del suolo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

le 5A 5C 5D 5E per favorire la crescita di competenze aziendali e fornire supporti decisionali nell'adottare l'impiego efficiente delle risorse naturali nella pratica agricola (risorse idriche, impiego energetico favorendo l'utilizzo di quelle rinnovabili, emissioni gas serra, sequestro carbonio nei suoli).Inoltre, soddisfa la 6A perché contribuisce a favorire la diversificazione produttiva e la costituzione di piccole imprese.

La misura concede un sostegno ai beneficiari con l'obiettivo di:

- aiutare gli imprenditori agricoli, gli operatori forestali attivi, i giovani agricoltori, gli altri gestori del territorio e gli imprenditori delle PMI insediate nelle zone rurali, ad utilizzare servizi di consulenza aziendale per migliorare le prestazioni economiche e ambientali delle loro imprese e il rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro;

- incentivare la partecipazione degli imprenditori agricoli e forestali ad attività di consulenza finalizzata ad accrescere la produttività del lavoro, la competitività delle imprese e la sostenibilità ambientale delle produzioni e l'uso sostenibile delle risorse, i principi generali della difesa integrata, anche in coerenza con la strategia nazionale del PQSF e con gli strumenti e programmi regionali in materia forestale;

- promuovere la formazione dei consulenti.

La misura si pone, inoltre, l'obiettivo di migliorare la gestione del territorio e dell'ambiente, con particolare riferimento agli standard richiesti per un'agricoltura sostenibile e multifunzionale, perseguendo, nello stesso tempo, gli obiettivi tematici trasversali, quali: innovazione, ambiente, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi. La consulenza va considerata come un supporto alle aziende (basato sui fabbisogni propri degli agricoltori, dei giovani agricoltori o degli altri gestori del territorio nella Regione) per conseguire tali obiettivi e ciò presuppone, per chi presta il servizio, il possesso di competenze specialistiche avanzate negli ambiti indicati nell'art. 15 del Reg. UE 1305/2013.

La consulenza dovrà altresì agevolare gli operatori agricoli al rispetto dei contenuti della Direttiva 2009/128/CE, recepita in Italia con il D.lgs. n. 150/2012 e con il DM. 22.01.2014 (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari).

Gli interventi inerenti la consulenza hanno un'efficacia ancora maggiore laddove contribuiscono a rafforzare i legami tra le imprese e la ricerca e in particolare se sono attuati con approccio integrato nell'ambito dei gruppi operativi del PEI.

Un aspetto essenziale della misura è quello di garantire un adeguato livello di aggiornamento delle competenze dei tecnici che esplicano la funzione di consulenti, attraverso specifici percorsi formativi.

La misura si articola in due sottomisure e relativi interventi:

Sottomisura 2.1: Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza

Tipologia di intervento 2.1.1 Servizi di consulenza aziendale

Sottomisura 2.3: Sostegno alla formazione dei consulenti

Tipologia di intervento 2.3.1 Formazione dei consulenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.2.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.2.3.1. 2.1.1 Servizi di consulenza aziendale

Sottomisura:

- 2.1 - sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza

8.2.2.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

La sottomisura 2.1 è programmata per innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di un adeguato servizio di consulenza aziendale, consistente in prestazioni tecnico-professionali. Il servizio è svolto per affrontare problematiche aziendali specifiche, ma in generale per migliorare le prestazioni economiche delle imprese e la sostenibilità ambientale.

L'erogazione dei servizi di consulenza è fornita da autorità ed organismi, selezionati con bandi pubblici in conformità con la vigente normativa sugli appalti pubblici , ai destinatari dell'intervento, che sono: imprenditori agricoli, giovani agricoltori, altri gestori del territorio, operatori di aree forestali e imprenditori delle PMI insediate nelle aree rurali e nelle aree montane per la gestione e valorizzazione economica e ambientale delle risorse agricole e forestali, con i quali gli organismi sottoscrivono appositi accordi o protocolli di consulenza.

I prestatori dei servizi di consulenza, che sono i beneficiari dell'intervento, devono dimostrare il possesso di adeguate capacità professionali e risorse in termini di tecnici qualificati e regolarmente formati, con esperienza nell'ambito di consulenza e affidabilità nei settori in cui è prestata la consulenza. Rilevanza particolare sarà data, in sede di selezione dei consulenti, alla preparazione in materia di adattamento ai cambiamenti climatici nelle zone rurali e alle pratiche agroambientali compatibili con l'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti al sistema climatico.

I contenuti prioritari della consulenza saranno in relazione con almeno una delle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e verte su almeno uno dei seguenti ambiti, ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE n. 1305/2013:

· rispetto degli obblighi aziendali derivanti dai criteri di gestione obbligatori e/o buone condizioni agronomiche e ambientali;

· adozione di pratiche agricole benefiche per il clima, l'ambiente e la manutenzione delle aree agricole;

· adozione di misure a livello aziendale previste dal PSR volte all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;

· rispetto dei requisiti definiti per l'attuazione dell'art. 11 paragrafo 3 della direttiva quadro sulle acque;

fonte: http://burc.regione.campania.it

· rispetto dei requisiti per l'attuazione dell'art. 55 del REG. CE n. 1107/2009, in particolare

il rispetto dei principi generali della difesa integrata di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE;

· rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro o le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;

· la consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta.

La consulenza potrà essere rivolta, inoltre, alle seguenti tematiche:

· il rispetto delle norme nazionali e regionali relative alla tutela del territorio (incendi boschivi, emergenze fitosanitarie, dissesto idrogeologico, ecc.);

· il rispetto e l'adozione dei requisiti di attuazione dell'art. 11 della Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE;

· la mitigazione dei cambiamenti climatici e al relativo adattamento;

· la resilienza, la biodiversità e la protezione delle acque (Reg. (UE) 1307/2013);

· l' innovazione di tipo organizzativo di processo e/o di prodotto, la competitività, l'integrazione di filiera, l'orientamento al mercato, lo sviluppo di filiere corte, l'agricoltura biologica, gli aspetti sanitari delle pratiche zootecniche;

· il primo insediamento.

Per gli operatori forestali, la consulenza deve coprire, come minimo: gli obblighi relativi alla Direttiva 92/43/CE, alla direttiva 2009/147CE e alla direttiva 2000/60/CE.

La consulenza prestata alle PMI verterà su questioni inerenti le prestazioni economiche e ambientali dell'impresa.

Qualora sia debitamente opportuno e giustificato, la consulenza può essere prestata collettivamente, tenendo peraltro in debito conto la situazione dei singoli utenti dei servizi di consulenza.

8.2.2.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale.

8.2.2.3.1.3. Collegamenti con altre normative

La tipologia di intervento è attuata in coerenza con le seguenti normative:

Regolamento (UE) n. 1307/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Direttiva 2009/128/CE;
- Direttiva 1992/43/CE;
- Direttiva 2000/60/CE;
- Direttiva 2009/147/CE;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
- Regolamento (UE) n. 808/2014 di attuazione del Reg. 1305/2013 – Art. 7;
- Regolamento (UE) n. 807/2014 delegato del Reg. 1305/2013 – Allegato 1;
- D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, art. 1 ter - istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura;
- D.M. 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi del d.lgs. 14 agosto 2012, n. 150;
- Regolamento (UE) n. 702/14 artt. 39 e 46;

- Regime di aiuto SA.49209 (2017/XA) esentato ai sensi degli articoli 39 e 46 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione per le operazioni fuori dall'art. 42 del TFUE riferibili al settore forestale o a favore delle PMI nelle zone rurali.

8.2.2.3.1.4. Beneficiari

Prestatori del servizio di consulenza, pubblici o privati, selezionati nel rispetto delle modalità previste dall' articolo 15 (3) del Reg. UE 1305/2013.

I destinatari dell'intervento, che sono gli imprenditori agricoli, silvicoltori, i giovani agricoltori, gli altri gestori del territorio e gli imprenditori delle PMI insediate nelle zone rurali, saranno individuati dai beneficiari sulla base di parametri di selezione stabiliti dall'AdG.

8.2.2.3.1.5. Costi ammissibili

Ai sensi dell'art. 67 comma 4 Reg. 1303/13 il costo sostenuto per fornire un determinato servizio di consulenza sarà pari al costo ammissibile definito dall'offerta unitaria presentata in sede di partecipazione alla gara pubblica.

Nel caso di eventuali contratti in house, saranno riconosciuti i costi sostenuti per fornire il servizio di consulenza: remunerazione dei consulenti, missioni, materiali e supporti necessari per erogare la consulenza, e altri costi direttamente legati al servizio di consulenza. Le spese generali sono riconosciute entro il limite fissato al capitolo 8.1

Per le operazioni fuori dall'art. 42 del TFUE riferibili al settore forestale o a favore delle PMI nelle zone rurali sarà d'applicazione il Regime di aiuto SA.49209 (2017/XA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.2.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

La partecipazione alla selezione si concretizza nella presentazione di un progetto di consulenza, redatto per rispondere ai fabbisogni specifici dei beneficiari finali destinatari dell'intervento. In ciascun progetto sono indicati: le tematiche da trattare, lo staff tecnico, le strutture utilizzate, le caratteristiche del servizio, il territorio interessato, la previsione di sottoscrivere accordi con i destinatari del servizio, i costi.

L'organismo da selezionare dovrà dimostrare il possesso di comprovata capacità ed esperienza, con capacità professionali a livello teorico e pratico-operativo sulle tematiche di interesse. Esso dovrà essere dotato di uno staff tecnico adeguato ai servizi offerti e ai temi della consulenza, in termini di qualifica del personale con titolo di studio riconosciuto dallo Stato Membro, tale da consentire l'effettiva erogazione di un servizio orientato a risolvere specifiche esigenze degli operatori agricoli o forestali o titolari di PMI.

L'organismo dovrà altresì garantire la formazione e aggiornamento costante dei tecnici dello staff sui temi specifici dei servizi erogati. Il mantenimento delle capacità tecnico-amministrative e strutturali deve essere garantito per tutto il periodo di attuazione della misura.

I soggetti che erogano il servizio di consulenza non devono trovarsi in condizioni di conflitto di interesse, ed in particolare sono esclusi organismi e tecnici che svolgano a qualunque titolo attività di gestione e controllo dei procedimenti amministrativi finalizzati all'erogazione di aiuti pubblici in agricoltura e nel settore dello sviluppo rurale.

Il servizio dovrà concludersi con la redazione, da parte dell'organismo selezionato, di un documento di output finale che attesti l'effettiva erogazione della consulenza e che consenta la verifica della soddisfazione del fabbisogno espresso dall'impresa.

Qualora i destinatari dei servizi di consulenza non rientrino nel campo di applicazione dell'art 42 del TFEU riferibili al settore forestale o a favore delle PMI sarà di applicazione il regime SA.49209 (2017/XA) esentato ai sensi degli articoli 39 e 46 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione. In conformità dell'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 702/2014, sono escluse dal regime in questione le imprese in difficoltà, così come definite **dall'articolo 2, punto 14**, del medesimo regolamento e le imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti). In conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 il destinatario prima dell'erogazione del servizio deve presentare domanda in conformità con lo stesso articolo. I costi sostenuti prima di detta presentazione non sono accettati. È garantita la pubblicazione in un sito web esaustivo delle informazioni di cui all'art. 9 del Reg. 702/14.

8.2.2.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di contesto e al fine di ridurre le criticità evidenziate dall'analisi SWOT, i criteri di selezione sono definiti in modo da garantire la priorità del sostegno a organismi di consulenza che saranno in grado di fornire il servizio più efficiente e qualificato, in rapporto alla economicità dell'offerta.

I beneficiari nell'ambito della misura sono selezionati mediante inviti a presentare proposte in conformità

fonte: http://burc.regione.campania.it

con la vigente normativa sugli appalti pubblici.

Nell'ipotesi di affidamento in house, ci si avvarrà di Enti regionali che svolgono un'attività prevalente a favore della Regione e sui quali si attua un controllo analogo. Tale procedura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 192, comma 2 del D. lgs. 50/2016, verrà attivata solo a seguito di una valutazione delle migliori offerte di mercato in termini di qualità, disponibilità di competenze professionali e costi.

Tale modalità è comunque subordinata alla sussistenza dei requisiti relativi ai potenziali beneficiari, di cui al punto 8.2.2.3.2.4. (Beneficiari).

I candidati con conflitto di interesse sono esclusi dalla procedura di selezione.

8.2.2.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Per le operazioni comprese nell'art. 42 del TFUE il sostegno è erogato nella misura pari al 100% della spesa ammissibile, con un limite di importo massimo di contributo per ciascuna consulenza pari ad euro 1.500,00. L'importo del sostegno è proporzionato in base alla prestazione professionale fornita e ai contenuti della consulenza erogata. E' ammessa una spesa massima di € 1500 per azienda destinataria per anno.

Per le operazioni fuori dall'art. 42 del TFUE riferibili al settore forestale o a favore delle PMI nelle zone rurali sarà d'applicazione il regime di aiuto SA.49209 (2017/XA) e si seguiranno le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014.

8.2.2.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.2.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato ovvero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R 2 – Ragionevolezza dei costi- – il rischio attiene sia alla definizione della base d'asta per le procedure di gara che alla corretta valutazione delle offerte economiche

R3 - Adeguatezza dei sistemi di controllo e verifica Essendo un servizio immateriale vi è il rischio della mancata rispondenza tra il servizio richiesto e quello effettivamente realizzato

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti pubblici

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti -

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento: Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

del procedimento amministrativo.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento

R10 – Rischio di sovra-compensazione degli interventi: il contributo riconosciuto per l'attuazione della misura potrebbe cumularsi con altre fonti di finanziamento pubblico.

8.2.2.3.1.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati di seguito sono riportate le azioni di mitigazione che l'Adg intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M2 Per garantire la ragionevolezza dei costi si procederà a definire la base d'asta attraverso l'adozione di una procedura che tenga conto della tipologia dei servizi richiesti e dei dati di costo ad essi riferiti. In fase di aggiudicazione saranno verificate le eventuali offerte anomale per garantire un giusto rapporto qualità/prezzo

M3 - Adeguatezza dei sistemi di controllo e verifica Verranno adottate idonee procedure e specifiche check-list volte ad assicurare che i servizi siano stati effettivamente resi e siano conformi a quanto previsto nel contratto

M 4 – Per garantire la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblici l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i funzionari responsabili nelle relative verifiche anche attraverso l'adozione di azioni formative ad hoc.

M 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi e trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura ;

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

M 9 – L'AdG garantirà la tracciabilità dei dati delle domande di pagamento predisponendo appositi manuali operativi e/o liste di controllo

M10 – A fronte della criticità rilevata per limitare il rischio di doppio finanziamento, in sede di liquidazione delle domande di pagamento, saranno effettuate puntuali verifiche attraverso le banche dati regionali.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.2.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web:

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.2.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

8.2.2.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Principi generali atti a garantire risorse adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nei settori in cui prestano consulenza. Individuazione degli elementi sui quali verterà la consulenza

L'aggiudicazione della gara verte sulla verifica dell'effettiva affidabilità ed adeguatezza della struttura e sulla verifica della qualifica e competenza del personale coinvolto nella proposta di servizio.

Il prestatore del servizio di consulenza deve:

- possedere uno staff tecnico con esperienza e capacità professionali sulle tematiche della consulenza (titoli di studio adeguati, anni e tipo di esperienze professionali maturate);
- possedere adeguati requisiti in termini di tipi di servizi erogati, esperienza e attività professionale, con riferimento ai servizi di consulenza in agricoltura;
- impegnarsi a partecipare agli aggiornamenti formativi della Regione e degli altri soggetti autorizzati;
- possedere adeguata struttura tecnica e organizzativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.2.3.2. 2.3.1 Formazione dei consulenti

Sottomisura:

- 2.3 - sostegno alla formazione dei consulenti

8.2.2.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

La sottomisura 2.3 è rivolta alla formazione dei tecnici consulenti che operano nell'ambito della sottomisura 2.1.

La finalità è quella di prevedere percorsi didattici che consentano l'elevazione della conoscenza specifica dei partecipanti sulle tematiche oggetto della consulenza, così come riportate negli ambiti di trattazione della 2.1, in coerenza con gli obiettivi specifici delle Focus Area.

La tipologia di intervento della presente sottomisura è il sostegno alla prestazione di servizi di formazione ai tecnici consulenti sulle tematiche oggetto di trattazione della sottomisura 2.1 da parte di enti ed organismi, pubblici o privati.

La sottomisura è attuata per mezzo di bandi pubblici per la selezione di enti e progetti di formazione rivolti ai consulenti di cui alla sottomisura 2.1. I beneficiari della presente sottomisura sono selezionati seguendo procedure trasparenti, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici, aperti ad organismi pubblici e privati. La selezione si baserà su un sistema a punteggio con la previsione di un punteggio minimo e la soglia al di sotto della quale l'istanza non sarà selezionata. Le qualifiche minime che dovranno possedere i beneficiari sono relative alle competenze professionali e alla qualità dell'offerta formativa.

L'intervento comprende attività formative e di aggiornamento (in presenza e e-learning) su argomenti specifici e generali, per garantire la qualità e la pertinenza della consulenza da fornire ai destinatari dei servizi di consulenza. Le attività formative potranno prevedere anche forme di apprendimento on line, mediante l'uso di tecnologie multimediali, visite didattiche e di studio, stages.

8.2.2.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale.

Nell'eventualità di contratti in house si avranno come riferimento, ai sensi dell'art. 67 comma 1 lett. b e comma 5 lett. b del Reg. (UE) 1303/2013, i costi standard definiti nell'ambito del Programma operativo POR FSE approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 e ss.mm.ii. per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.2.3.2.3. Collegamenti con altre normative

La tipologia di intervento è attuata in coerenza con le seguenti normative:

- Regolamento (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) n. 1107/2009;
- Direttiva 2009/128/CE;
- Direttiva 2000/60/CE;
- Direttiva 1992/43/CE;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi
- Regolamento (UE) n. 808/2014 di attuazione del Reg. 1305/2013 – Art. 7;
- Regolamento (UE) n. 807/2014 delegato del Reg. 1305/2013 – Allegato 1;
- D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, art. 1 ter - istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura;
- D.M. 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi del d.l.vo 14 agosto 2012, n. 150;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01)- Parte II, punto 3.6.

8.2.2.3.2.4. Beneficiari

Prestatori del servizio di formazione di tecnici consulenti, pubblici e/o privati, Università, Scuole di Studi Superiori Universitari, Istituti di ricerca con competenza specifica nelle tematiche messe a bando, Istituti Tecnici Agrari, selezionati nel rispetto delle modalità previste dal Reg. UE 1305/2013.

8.2.2.3.2.5. Costi ammissibili

Ai sensi dell’art. 67 comma 4 Reg. 1303/13, il costo sostenuto per fornire una determinata ora di formazione sarà pari al costo ammissibile determinato in conformità alle norme sugli appalti pubblici ed inserito nel contratto.

Le spese che direttamente e indirettamente potranno far parte, ove pertinenti, del prezzo “ora di formazione/allievo” formulato in sede di gara sono:

• spese per attività di progettazione e coordinamento;

• compensi del personale docente e non docente;

• spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente;

• spese di affitto immobili utilizzati per le azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze;

• noleggio ed uso dei macchinari e delle attrezzature necessarie alle attività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• spese di hosting per i servizi di e-learning;

• spese di elaborazione e produzione di supporti didattici, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche direttamente usate nello specifico corso di formazione;

• spese di promozione e pubblicizzazione delle iniziative;

• acquisti materiale di consumo;

• spese generali (funzionamento)

• spese viaggi e soggiorno dei partecipanti

Nell'eventualità di contratti in house si avranno come riferimento, ai sensi dell'art. 67 comma 1 lett. b e comma 5 lett. b del Reg. (UE) 1303/2013, i costi standard definiti nell'ambito del Programma operativo POR FSE approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 e ss.mm.ii. per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari.

8.2.2.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

La partecipazione alla selezione si concretizza nella presentazione di un progetto esecutivo di formazione, redatto per rispondere ai fabbisogni specifici dei beneficiari finali destinatari dell'intervento. In ciascun progetto sono indicate, a fronte delle tematiche da trattare: lo staff tecnico-formativo (con dimostrata esperienza e capacità professionale sui temi della consulenza), le strutture utilizzate, le caratteristiche del servizio formativo, i costi.

La specifica competenza tecnico scientifica dovrà risultare in ogni caso documentabile e comunque evidenziata nell'ambito del curriculum, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale acquisita. Il curriculum dovrà essere acquisito dall'organismo di formazione e tenuto a disposizione per eventuali controlli.

Il sostegno nell'ambito della presente sottomisura non comprende i corsi e i tirocini che rientrano nei programmi o cicli normali dell'insegnamento secondario o superiore.

Tali condizioni si intendono soddisfatte a seguito della selezione del soggetto aggiudicatario.

Non sono ammesse ai benefici della misura:

- le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- le imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.2.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La selezione dei beneficiari è operata con obiettività, trasparenza ed equità.

A tal fine si applicano le regole sugli appalti per la selezione dei beneficiari attraverso appositi bandi di gara, sulla base della qualità del servizio, disponibilità di competenze professionali ed economicità dell'offerta anche con riferimento ai temi della consulenza.

Nell'ipotesi di affidamento in house, ci si avvarrà di Enti regionali che svolgono un'attività prevalente a favore della Regione e sui quali si attua un controllo analogo.

Tale procedura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 192, comma 2 del D. lgs. 50/2016, verrà attivata solo a seguito di una valutazione delle migliori offerte di mercato in termini di qualità, disponibilità di competenze professionali e costi.

Inoltre, la Regione si avvale esclusivamente di Enti regionali che svolgono un'attività prevalente a favore della Regione medesima e sui quali attua comunque un controllo analogo.

Tale modalità è comunque subordinata alla sussistenza dei requisiti relativi ai potenziali beneficiari, di cui al punto 8.2.2.3.2.4. (Beneficiari).

In ogni caso, si applica l'art. 49, comma 3, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

I candidati con conflitto di interesse sono esclusi dalla procedura di selezione.

8.2.2.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Sono ammesse a contributo il 100% delle spese riferibili direttamente al costo delle attività formative, pari al costo ammissibile definito dall'offerta unitaria oggetto di aggiudicazione della gara pubblica.

L'importo di spesa ammessa a finanziamento per la formazione dei consulenti è pari ad un massimo di 200.000 euro per triennio, per singolo beneficiario.

Gli aiuti recati dalla sottomisura saranno concessi successivamente alla decisione della Commissione che dichiara gli aiuti stessi compatibili con il TFUE.

Nell'eventualità di contratti in house si avranno come riferimento, ai sensi dell'art. 67 comma 1 lett. b e comma 5 lett. b del Reg. (UE) 1303/2013, i costi standard definiti nell'ambito del Programma operativo POR FSE approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 e ss.mm.ii. per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.2.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.2.3.2.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato ovvero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R 2 – Ragionevolezza dei costi- – il rischio attiene sia alla definizione della base d'asta per le procedure di gara che alla corretta valutazione delle offerte economiche

R3 - Adeguatezza dei sistemi di controllo e verifica Essendo un servizio immateriale vi è il rischio della mancata rispondenza tra il servizio richiesto e quello effettivamente realizzato

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti pubblici

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti -

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento: Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento

R10 – Rischio di sovra-compensazione degli interventi: il contributo riconosciuto per l'attuazione della misura potrebbe cumularsi con altre fonti di finanziamento pubblico.

8.2.2.3.2.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati di seguito sono riportate le azioni di mitigazione che l'Adg intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M2 Per garantire la ragionevolezza dei costi si procederà a definire la base d'asta attraverso l'adozione di una procedura che tenga conto della tipologia dei servizi richiesti e dei dati di costo ad essi riferiti. In fase di aggiudicazione saranno verificate le eventuali offerte anomale per garantire un giusto rapporto qualità/prezzo

M3 - Adeguatezza dei sistemi di controllo e verifica Verranno adottate idonee procedure e specifiche check-list volte ad assicurare che i servizi siano stati effettivamente resi e siano conformi a quanto previsto nel contratto

M 4 – Per garantire la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblici l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i funzionari responsabili nelle relative verifiche anche attraverso l'adozione di azioni formative ad hoc.

M 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi e

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura ;

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

M 9 – L'AdG garantirà la tracciabilità dei dati delle domande di pagamento predisponendo appositi manuali operativi e/o liste di controllo

M10 – A fronte della criticità rilevata per limitare il rischio di doppio finanziamento, in sede di liquidazione delle domande di pagamento, saranno effettuate puntuali verifiche attraverso le banche dati regionali.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.2.3.2.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione

Campania all'indirizzo web:

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.2.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Nell'eventualità di contratti in house si avranno come riferimento, ai sensi dell'art. 67 comma 1 lett. b e comma 5 lett. b del Reg. (UE) 1303/2013, i costi standard definiti nell'ambito del Programma operativo POR FSE approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 e ss.mm.ii. per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari.

8.2.2.3.2.11. Informazioni specifiche della misura

Principi generali atti a garantire risorse adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nei settori in cui prestano consulenza. Individuazione degli elementi sui quali verterà la consulenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il prestatore del servizio deve:

- possedere uno staff tecnico e corpo docente con esperienza ed affidabilità sulle tematiche della consulenza previste dalla tipologia di intervento;
- diploma di laurea pertinente con le materie oggetto della consulenza oppure diploma di scuola media superiore con provata esperienza lavorativa quinquennale nell'assistenza tecnica o nella consulenza in uno degli ambiti di consulenza;
- attestati di frequenza a corsi di formazione svoltisi negli ultimi cinque anni;
- attestati di aggiornamento degli esperti componenti dello staff sui temi oggetto di consulenza, conseguiti negli ultimi cinque anni;
- possedere adeguata struttura tecnica e organizzativa.

8.2.2.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.2.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* delle singole tipologie di intervento.

8.2.2.4.2. Misure di attenuazione

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* delle singole tipologie di intervento.

8.2.2.4.3. Valutazione generale della misura

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* delle singole tipologie di intervento.

8.2.2.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.2.6. Informazioni specifiche della misura

Principi generali atti a garantire risorse adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nei settori in cui prestano consulenza. Individuazione degli elementi sui quali verterà la consulenza

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Informazioni specifiche* delle singole tipologie di intervento.

8.2.2.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Nessuna

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)

8.2.3.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Art.16
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 – Art.4
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014
- Regolamento (UE) n. 2017/2393 art. 1 paragr. 5
- Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.12.2020
- Regolamento (UE) 702/14 del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006

8.2.3.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

La misura è tesa a incentivare gli agricoltori a qualificare e distinguere le produzioni di qualità e a informare e sensibilizzare il consumatore sui caratteri distintivi delle produzioni certificate rientranti nei sistemi di qualità indicati dall'articolo 16 del Reg.(UE) 1305/2013.

In particolare, i regimi di qualità che la Regione Campania intende sostenere sono quelli indicati all'articolo 16 del REG.(UE) 1305/2013.

--- LETTERA A) istituiti da regolamenti e disposizioni di seguito riportati:

• Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio – sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

• Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio - relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;

• Regolamento (CE) n. 110/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio - relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio;

• Regolamento (UE) n. 251/2014 del parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicolo aromatizzati e che abroga il Reg. (CEE) n. 1601/1991 del Consiglio;

• Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio - Parte II, capo I, sezione 2, (cfr. settore vitivinicolo)

--- LETTERA B) relativi ai regimi di qualità ammissibili, compresi i regimi di certificazione delle aziende agricole, dei prodotti agricoli, del cotone o dei prodotti alimentari **riconosciuti a livello nazionale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Legge 3 febbraio 2011 n. 4 , art. 2 comma 3 sui *Sistemi di qualità nazionale di produzione integrata*.

• Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011 riguardante la *Regolamentazione del sistema di qualità nazionale zootecnica riconosciuto a livello nazionale*

--- LETTERA C) relativi ai regimi facoltativi ammissibili di certificazione dei prodotti agricoli riconosciuti dagli stati membri in quanto conformi agli orientamenti dell'Unione

• Sistemi di certificazione volontaria conformi agli Orientamenti UE sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari di cui al Reg. (CE) n. 1760/2000 riguardante l'etichettatura e le carni bovine; (DM 30/08/2010 e s.m.i);

Il sostegno previsto per agevolare l'agricoltore in tale passaggio - che comporta vincoli e oneri aggiuntivi non sempre riconosciuti dal mercato - risulta determinante per accrescere sia il numero dei partecipanti ai sistemi di qualità che l'offerta di prodotti così certificati. Analogamente, il sostegno delle attività di informazione e promozione risulta sinergico per stimolare la crescita della domanda di tali produzioni da parte dei cittadini fornendo tutti gli elementi conoscitivi sulle caratteristiche qualitative, la sicurezza alimentare e la provenienza delle produzioni, illustrando e tracciando il processo produttivo e i controlli imposti dai sistemi di qualità riconosciuti. In una ottica di trasparenza la misura tende a migliorare il rapporto fra i vari attori della filiera agroalimentare ed i consumatori, avvicinandoli attraverso una più ampia informazione sui metodi di produzione, sulla provenienza dei prodotti, sui controlli previsti per la certificazione della qualità. Il sostegno previsto sia per l'adesione ai sistemi di qualità che per le correlate attività di promozione e informazione è direttamente connesso alla priorità 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, in quanto, facendo leva sull'elemento qualità dell'offerta, si migliora il potere contrattuale dei produttori primari sul mercato interno, le opportunità di lavoro e l'economia delle zone rurali. La Misura, utilizza la qualità e offre pertanto un'opportunità per rafforzare la competitività del settore agricolo, nonché azioni di tutela ambientale e di valorizzazione del territorio.

Collegamento ai fabbisogni emersi dall'analisi di contesto

F07 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agroalimentari e forestali

F03 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale

F06 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali

Contributo della Misura alle Priorità e alle Focus Area

La misura contribuisce direttamente alla focus area 3A *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali*.

Contributo potenziale della misura ad altre priorità e Focus Area

La misura contribuisce indirettamente alle seguenti focus area:

2A: *migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e*

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;

6A: *favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione*

Contributo della Misura agli obiettivi trasversali dello Sviluppo Rurale

La misura contribuisce indirettamente all'obiettivo innovazione poiché l'adozione di marchi certificati induce l'agricoltore, singolo o associato, ad adottare processi e strumenti gestionali innovativi riguardanti anche le forme di commercializzazione dei prodotti a marchio al fine di mantenere la competitività aziendale.

La misura attiva le seguenti sottomisure:

• **Sottomisura 3.1: Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità.**

• **Sottomisura 3.2**: **Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno**

8.2.3.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.3.3.1. 3.1.1 Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità.

Sottomisura:

- 3.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità

8.2.3.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

Gli obiettivi sono:

• Incoraggiare e promuovere gli agricoltori singoli e associati a qualificare i propri prodotti / processi aderendo a regimi di qualità certificata.

• Favorire e migliorare i sistemi di integrazione tra i produttori singoli e associati che operano all'interno di sistemi di qualità delle produzioni.

La tipologia di intervento concorre in modo specifico alla Focus Area 3A e prevede un sostegno , per un massimo di 5 anni, per la copertura dei costi sostenuti dagli agricoltori o dalle associazioni di agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità, con riferimento ai costi derivanti da un procedimento di certificazione delle produzioni, all'iscrizione e al mantenimento, ai controlli di un Ente Terzo o un sistema di autocontrollo, alle analisi eseguite ai fini della certificazione.

A seguito della pubblicazione del Reg. (UE) n. 2017/2393 cd. Omnibus, il contributo può essere erogato anche a produttori che hanno già aderito al regime di qualità per un periodo non superiore ai 5 anni. In tal caso, l'erogazione del contributo di cinque anni è ridotto del numero di anni trascorsi tra la prima

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione a un regime di qualità e la data della domanda di sostegno.

L'incentivo, in conformità all'art. 16 del Reg. (UE) 1305/2013 e del Reg. UE 2017/2393 è concesso ai nuovi produttori che aderiscono per la prima volta ai regime di qualità o a quelli che hanno già aderito ai regimi di qualità delle produzioni certificate per un periodo non superiore ai 5 anni.

8.2.3.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Erogazione di un contributo in conto capitale.

8.2.3.3.1.3. Collegamenti con altre normative

La sottomisura sarà applicata in conformità e coerenza alle norme di cui al par. 8.2.3.2. e inoltre:

- L.R. n. 10 del 3 agosto 2013 - Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenerne il consumo e favorirne l'accesso ai giovani
- L.R . n. 7 del 16 aprile 2012 – Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e s.m.i.

8.2.3.3.1.4. Beneficiari

I beneficiari della sottomisura per la tipologia di intervento sopra descritta sono:

- agricoltori intesi come agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013

- associazioni di agricoltori

Per associazioni di agricoltori si intende un organismo che riunisce operatori attivi in uno o più dei regimi di qualità previsti dall'articolo 16, paragrafo 1, del Reg. (UE) n.1305/2013, costituitasi in forma giuridica.

8.2.3.3.1.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le spese sostenute dagli agricoltori beneficiari, o ad essi imputabili da parte delle associazioni di agricoltori di cui sono soci e riguardano i costi sostenuti a livello dei singoli produttori che partecipano per la prima volta ad uno o più dei regimi di qualità sovvenzionati o ai produttori che hanno già aderito alle certificazioni di qualità da non più di 5 anni. I costi che le associazioni di produttori potrebbero sostenere, nello svolgimento del loro ruolo di intermediari, non sono tuttavia ammissibili. Sono ammissibili i seguenti costi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- costi di prima iscrizione e per il mantenimento nel sistema dei controlli.
- costi delle analisi previste dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli dell'organismo di certificazione o dal piano di autocontrollo dell'associazione di agricoltori che è iscritta al sistema dei controlli.

Le spese annuali di cui ai puntini precedenti sono ammissibili per un periodo massimo di 5 anni consecutivi a partire dalla data di domanda di adesione al sistema di qualità tranne i costi di iscrizione che sono ammessi solo per la prima volta nel rispetto del massimale di € 3.000,00 per azienda per anno come stabilito nell'Allegato II al regolamento (UE). Sono altresì erogabili i contributi per gli agricoltori che hanno già aderito da non più di 5 anni ai regimi di qualità. In tal caso l'erogazione del contributo di cinque anni è ridotto del numero di anni trascorsi tra la prima partecipazione a un regime di qualità e la data della domanda di sostegno.

8.2.3.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

La tipologia di intervento si applica su tutto il territorio regionale.

Le condizioni per partecipare alla sottomisura sono:

Caratteristiche del richiedente:

- Essere agricoltore attivo sulla base dei criteri definiti a livello nazionale in applicazione dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013.
- Partecipare per la prima volta ai regimi di qualità delle produzioni certificate o ai sistemi di qualità descritti al paragrafo **8.2.3.2.** Il sostegno è eleggibile dalla presentazione della domanda per un massimo di cinque anni. In ogni caso, la data di prima partecipazione al sistema di qualità (iscrizione al sistema di controllo) deve essere successiva alla data di presentazione della domanda per il primo anno di aiuto.
- Qualora la prima partecipazione al regime di qualità sia anteriore alla presentazione di una domanda di sostegno,l'erogazione del contributo per unmassimo di cinque anni è ridotto del numero di anni trascorsi tra la prima partecipazione a un regime di qualità e la data della domanda di sostegno.

Non sono ammissibili le nuove domande degli agricoltori che già partecipano ad un medesimo regime di qualità.

• Le associazioni di agricoltori riconosciute devono avere tra i propri soci agricoltori attivi così come definiti dall'art. 9 del Reg. UE 1307/2013 che partecipano per la prima volta al regime di qualità di che trattasi.

8.2.3.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione saranno definiti in base ai seguenti elementi:

1. tipologia di beneficiario, (giovane agricoltore e agricoltori associati: punteggio più elevato) ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. regime di qualità eleggibile (per nuovi regimi di qualità)

3. adesione contemporanea alla sottomisura 3.2.

4- regimi di qualità per prodotti realizzati su terreni confiscati alle mafie

8.2.3.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il contributo concesso è pari al 100% della spesa ammissibile e comunque in misura non superiore ad € 3.000,00 annui per un massimo di 5 anni dalla data di prima adesione. Tale limite di 5 anni è per beneficiario e per regime.

Nel caso di adesione già avvenuta, il contributo erogato massimo di 5 anni, è ridotto del numero di anni trascorsi tra la prima partecipazione a un regime di qualità e la data della domanda di sostegno ed è pari ad un massimo di € 3.000,00 per azienda e per anno.

8.2.3.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.3.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione Verificabilità e controllabilità della misura

8.2.3.3.1.9.2. Misure di attenuazione

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione Verificabilità e controllabilità della misura

8.2.3.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione Verificabilità e controllabilità della misura

8.2.3.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

8.2.3.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Indicazione dei regimi di qualità ammissibili, compresi i regimi di certificazione delle aziende agricole, dei prodotti agricoli, del cotone o dei prodotti alimentari riconosciuti a livello nazionale e conferma che tali regimi di qualità soddisfano i quattro criteri specifici di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1305/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

I regimi di qualità riconosciuti a livello nazionale ammissibili conformi ai requisiti di cui all'art. 16, paragrafo 1 lettere a), b) del Reg. UE n. 1305/2013 sono i seguenti:

1) Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (art. 2 comma 3 della Legge 3 febbraio 2011 n. 4

Descrizione: Il Sistema assicura che le attività agricole e zootecniche siano esercitate in conformità a norme tecniche di produzione integrata di cui alla medesima legge del 3 febbraio 2011, art. 2 comma 3 e successive modifiche ed integrazioni.

2) Sistema di qualità nazionale zootecnica (Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011.

Descrizione: Il sistema individua i prodotti agricoli zootecnici destinati all'alimentazione umana aventi caratteristiche qualitativamente superiori rispetto alle norme di commercializzazione o ai requisiti minimi stabiliti dalla regolamentazione dell'Unione Europea e nazionale del settore zootecnico. La principale disposizione di riferimento è il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011 e successive modificazioni.

3) DGR n. 1889 del 26/11/2008 – Protocollo di intesa per il contenimento dei prezzi e delle tariffe " e sulle "iniziative finalizzate all'adozione e alla promozione di un marchio di qualità regionale per la tutela e la valorizzazione delle produzioni campane

Descrizione: Il sistema è una certificazione concessa a prodotti del sistema agroalimentare campano al fine di assicurare un elevato livello qualitativo dei prodotti agricoli ed alimentari.

Il sistema sarà avviato se conforme agli Orientamenti dell'UE sui regimi facoltativi di certificazione.

Indicazione dei regimi facoltativi ammissibili di certificazione dei prodotti agricoli riconosciuti dagli Stati membri in quanto conformi agli orientamenti dell'Unione sulle migliori pratiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.3.3.2. 3.2.1 Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

Sottomisura:

- 3.2 - sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

8.2.3.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

La sottomisura mira a sensibilizzare il consumatore sulle caratteristiche dei prodotti tutelati dai regimi di qualità indicati dall'articolo 16, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013 e opera in sinergia con la sottomisura 3.1 permettendo il riconoscimento da parte del consumatore del valore qualitativo delle produzioni, favorendo, al contempo, l'associazionismo come elemento di concentrazione dell'offerta.

Le attività di informazione e promozione non devono incoraggiare i consumatori ad acquistare un prodotto in considerazione della sua particolare origine, tranne nel caso di prodotti contraddistinti da regimi di cui al paragrafo 3 dell'articolo 4 del regolamento delegato della Commissione (UE) n. 807/2014.

Il sostegno è finalizzato a informare e sensibilizzare il consumatore sui caratteri distintivi dei prodotti tutelati dai regimi di qualità specificati al paragrafo 8.2.3.2 Descrizione generale della misura.

La tipologia di intervento è anche volta a contrastare l'impatto della crisi COVID-19. Non è concesso alcun finanziamento a norma dell'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 per azioni di informazione e di promozione riguardanti un'impresa specifica o marchi commerciali.

Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- informare sulle caratteristiche dei prodotti che ricadono in un sistema di qualità;
- informare sui metodi di produzione, su caratteristiche specifiche o vantaggi del prodotto alimentare, in particolare la qualità, il particolare metodo di produzione, norme elevate di benessere degli animali e rispetto dell'ambiente connessi al regime di qualità interessato ;
- rendere consapevole il consumatore della positiva ricaduta ambientale delle produzioni ottenute con tecniche rispettose dell'ambiente;
- promuovere azioni integrate di marketing territoriale definite a livello regionale (esclusivamente per DOP/IGP);
- fornire elementi conoscitivi, di tipo tecnico e scientifico, relativamente ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità,
- informare sul sistema di controllo dei prodotti;
- favorire l'integrazione delle attività di valorizzazione promosse da associazioni dei produttori nell'ambito di programmi settoriali e/o intersettoriali adottati da Enti pubblici;
- favorire l'integrazione di filiera;
- sostenere azioni di informazione e promozione (rafforzare il rapporto tra produzione e consumo tramite una maggiore conoscenza);
- sensibilizzare ed educare sui contenuti dei regimi comunitari dei prodotti di qualità, mettendone in rilievo le caratteristiche e i vantaggi specifici in termini di proprietà alimentari (*caratteristiche chimiche, fisiche, organolettiche e nutrizionali*), gli elevati standard di sicurezza igienica/sanitaria, metodi di produzione, l'etichettatura, la rintracciabilità, logo comunitario, aspetti nutrizionali, il

fonte: http://burc.regione.campania.it

grado elevato di tutela del benessere animale e dell'ambiente prescritti, nonché le valenze storico-tradizionali, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche;
- valorizzazione dei prodotti di qualità per indurre gli operatori economici e/o i consumatori all'acquisto attento e responsabile di un determinato prodotto).

Contribuisce direttamente alla **focus area 3A** *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali*.

8.2.3.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Riguarda il sostegno per la copertura dei costi derivanti da azioni di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno, relative ai prodotti rientranti in un regime di qualità sovvenzionato ai sensi della sottomisura 3.1. specificati al paragrafo 8.2.3.2. Descrizione generale della misura

Contributo in conto capitale determinato entro l'importo massimo previsto.

8.2.3.3.2.3. Collegamenti con altre normative

La sottomisura è collegata al quadro normativo dell'Unione Europea, nazionale e regionale di cui alla sotto-misura 3.1 riportata al punto 8.2.3.3.1.11 - Informazioni specifiche della misura

Inoltre la sottomisura è collegata alla seguente normativa:

- REGOLAMENTO (CE) N. 3/2008 DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2007 relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei Paesi Terzi.
- REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. n. 234/79, (CE), n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.12.2020
- REGOLAMENTO (UE) n. 702/14 del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006
- Regime di aiuto SA. 104982 PSR Campania 14/22 - tipologia 3.2.1 Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - operazioni fuori campo di applicazione art 42 TFUE

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.3.3.2.4. Beneficiari

"Associazioni di Produttori".

Per "Associazioni di Produttori" si intende un organismo che riunisce operatori attivi in uno o più dei regimi di qualità previsti dall'articolo 16, paragrafo 1, del Reg. (UE) n.1305/2013, costituitasi in forma giuridica.

8.2.3.3.2.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili all'aiuto le seguenti categorie di spesa:

- realizzazione e diffusione di materiale informativo e promozionale escluse quelle obbligatorie per la commercializzazione del prodotto (ideazione, stampa, traduzione, riproduzione e distribuzione supporti cartacei, multimediali ed altri);
- realizzazione di pubblicazioni e prodotti multimediali, sviluppo di applicazioni informatiche
- realizzazione di immagini fotografiche e video a scopo promozionale
- realizzazione e sviluppo di siti web
- gadgets e oggettistica, esclusa quella obbligatoria per la commercializzazione del prodotto;
- acquisto spazi pubblicitari e servizi radio-televisivi;
- realizzazione e collocazione di cartellonistica esterna;
- acquisto spazi pubbliredazionali su media e su piattaforma internet;
- organizzazione e realizzazione di fiere, seminari divulgativi, incontri informativi, mostre, esposizioni, open day e workshop tematici;
- partecipazione a fiere, mostre, esposizioni ed eventi pubblici
- realizzazione di campagne ed eventi promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita e nel canale HoReCa;
- campagne di sensibilizzazione e informazione relative a questioni riguardanti la certificazione di qualità in relazione al cambiamento climatico
- spese generali, comprese quelle necessarie per l'organizzazione e il coordinamento delle diverse azione in progetto, entro i limiti definiti nel capitolo 8.1.

Tutto il materiale d'informazione e di promozione elaborato nell'ambito delle attività sovvenzionate dovrà essere conforme alla normativa UE e nazionale.

Il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale.

Ai sensi dell'art. 67, del Reg. (UE) n.1303/2013, le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile sono quelle

fonte: http://burc.regione.campania.it

stabilite dal comma 1, lettera a) (rimborso dei costi sostenuti) e lettera b) (tabelle standard di costi unitari).

8.2.3.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

La tipologia di intervento si applica su tutto il territorio Regionale

Le condizioni per partecipare alla sottomisura:

Associare un numero di operatori certificati pari ad almeno:

il 20% del totale per prodotti di qualità con meno di 20 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 3 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore;

15% del totale per prodotti di qualità tra 20 e 50 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 4 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore;

10% del totale per prodotti di qualità tra 51 e 100 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 8 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore ;

oltre 10 operatori per prodotti di qualità con più 100 operatori complessivamente certificati

Il dato decimale si approssima all'unità superiore. Il numero complessivo degli operatori certificati per prodotto di qualità riconosciuto è riportato nel bando della sottomisura.

La spesa complessiva indicata nel progetto - *IVA inclusa solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale* - deve essere:

≥ € 30.000,00

≤ € 700.00,00

Il progetto deve prevedere esclusivamente azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli e alimentari che rientrano tra i regimi di qualità di cui all'articolo 16 (1) del Reg. (UE) n. 1305/2013 – elencati nel bando della sottomisura 3.1 – e che sono indicati nella domanda di partecipazione alla sottomisura.

Sono ammissibili unicamente le azioni di informazione e di promozione realizzate nel mercato interno.

Per le operazioni fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE, cui si applica il regime di aiuto esentato SA. 104982 valgono le condizioni:

- in conformità dell'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 702/2014, i richiedenti non essere imprese in difficoltà, così come definite dall'articolo 2, punto 14, del medesimo regolamento e imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti)
- non essere una grande impresa ai sensi del Reg (UE) 702/14;

In conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 702/2014 la domanda di aiuto dovrà avere un contenuto minimo informativo stabilito dallo stesso articolo e deve essere presentata prima

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'avvio delle attività. I costi sostenuti prima di detta presentazione non sono accettati.

Gli aiuti esentati saranno comunicati entro i termini di cui all'articolo 9 del regolamento n. 702/2014 e pubblicati in un sito web.

8.2.3.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

- Caratteristiche del richiedente : (maggiore % degli operatori aderenti sul totale degli operatori certificati per prodotto di qualità riconosciuto)

- Caratteristiche aziendali/territoriali : uso dei terreni agricoli e delle produzioni confiscate alle mafie, possesso di altre certificazioni tipo EMAS, ISO GLOBAL GAP, produzioni interessate da fenomeni contingenti di crisi, utilizzo in abbinamento con altre misure del PSR e in coerenza con le priorità 2 e 3.

- caratteristiche tecnico-economiche del progetto: ricorso a tecnologie innovative; integrazione con le iniziative regionali; ambito locale o extraregionale degli interventi.

8.2.3.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

La percentuale massima di aiuto in conto capitale è del 70%, calcolata sulla spesa ammissibile per le attività di informazione e promozione.

In conformità al regolamento (UE) n. 702/2014 si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 dello stesso regolamento.

8.2.3.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.3.3.2.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione Verificabilità e controllabilità della misura

8.2.3.3.2.9.2. Misure di attenuazione

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione Verificabilità e controllabilità della misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.3.3.2.9.3. Valutazione generale della misura

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione Verificabilità e controllabilità della misura

8.2.3.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

8.2.3.3.2.11. Informazioni specifiche della misura

Indicazione dei regimi di qualità ammissibili, compresi i regimi di certificazione delle aziende agricole, dei prodotti agricoli, del cotone o dei prodotti alimentari riconosciuti a livello nazionale e conferma che tali regimi di qualità soddisfano i quattro criteri specifici di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1305/2013

I regimi di qualità riconosciuti dallo Stato italiano ammessi al sostegno sono quelli riportati al par 8.2.3.2.

Indicazione dei regimi facoltativi ammissibili di certificazione dei prodotti agricoli riconosciuti dagli Stati membri in quanto conformi agli orientamenti dell'Unione sulle migliori pratiche

8.2.3.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.3.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre, si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali.

In ogni caso, nella programmazione 2014-2020 per assicurare una migliore verificabilità e controllabilità nell'attuazione della misura si tiene conto dei fattori di rischio indicati nella fiche relativa all'art. 62 del reg. (UE) n. 1305/2013, che sono i seguenti:

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti -

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento: Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento.

Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori.

Altri rischi specifici nell'attuazione della sotto-misura 3.1 sono i seguenti:

- effettiva adesione ad un regime ammissibile al sostegno:

- adesione al sostegno per oltre 5 anni;

- presentazione di fatture non ammissibili e mancato saldo delle stesse;

- mancato trasferimento del sostegno ai singoli agricoltori nel caso di presentazione della domanda di aiuto da parte di associazioni;

Altri rischi specifici nell'attuazione della sotto-misura 3.2 sono dovuti:

- effettiva presenza fra gli associati ai beneficiari specificati al paragrafo 8.2.3.3.2.4. di produttori/operatori attivi regionali aderenti al sistema di qualità con produzione certificata che si intende promuovere ;

- presentazione di fatture non ammissibili e mancato saldo delle stesse;

- diffusione di materiale info-promozionale non conforme;

- realizzazione di azioni di informazione e di promozione riguardanti una singola impresa/ marchio commerciale privato.

8.2.3.4.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'Adg intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi, trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura ;

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

"M 9 – L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riguardo agli altri rischi specifici della sotto-misura 3.1 si attuano le seguenti azioni di mitigazione dei rischi.

- accertamento dell'iscrizione dei produttori al pertinente sistema di controllo e della condizione di nuova adesione al regime del singolo beneficiario (via banche dati regionali o Organismi di controllo);

Rischi di presentazione di fatture non ammissibili e di mancato saldo delle stesse

- verifica della descrizione della fattura e coerenza con ammissibilità all'aiuto

- verifica dell'avvenuto pagamento delle fatture (documentazione bancaria

- verifica dell'iscrizione a registro contabile delle fatture (a campione)

- Verifica dell'avvenuta iscrizione al regime di qualità al massimo nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno

Massimale annuo:

- verifiche effettuate sul singolo beneficiario attraverso il sistema informativo OP

- verifica anche in caso di pagamento della fattura da parte dell'associazione verificando che i criteri di riparto della spesa sul singolo beneficiario siano rispettati.

Riguardo agli altri rischi specifici della sotto-misura 3.2 si attuano le seguenti azioni di mitigazione dei rischi.

- accertamento dell'iscrizione dei produttori/operatori al pertinente sistema di controllo che aderiscono al enti (presenza su libro soci e possesso produzione certificata da ente di certificazione, banche dati regionali o Organismi di controllo); Rischi di presentazione di fatture non ammissibili e di mancato saldo delle stesse

- verifica della descrizione della fattura e coerenza con ammissibilità all'aiuto

- verifica dell'avvenuto pagamento delle fatture (documentazione bancaria)

- verifica dell'iscrizione a registro contabile delle fatture (a campione)

- preventiva autorizzazione di conformità del materiale info-promozionale;

- esclusione dei marchi commerciali dal materiale info-promozionale e dagli interventi promozionali e informativi programmabili escluse quelle obbligatorie per la commercializzazione del prodotto e che, se presente, deve risultare secondaria e trascurabile rispetto al prodotto di qualità promozionato.

8.2.3.4.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento (ad esempio la modalità di presentazione delle domande, le tipologie di beneficiari, le condizioni di ammissibilità e gli impegni, le relative modalità di controllo e le conseguenze per il mancato rispetto degli impegni), saranno definiti puntualmente nei bandi e

fonte: http://burc.regione.campania.it

nelle disposizioni attuative, pubblicati sul BURC e sui siti regionali, al fine di rendere trasparenti le procedure ai potenziali beneficiari.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.3.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

8.2.3.6. Informazioni specifiche della misura

Indicazione dei regimi di qualità ammissibili, compresi i regimi di certificazione delle aziende agricole, dei prodotti agricoli, del cotone o dei prodotti alimentari riconosciuti a livello nazionale e conferma che tali regimi di qualità soddisfano i quattro criteri specifici di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1305/2013

I regimi di qualità applicabili per la scheda di misura sono quelli indicati al par 8.2.3.2.

Indicazione dei regimi facoltativi ammissibili di certificazione dei prodotti agricoli riconosciuti dagli Stati membri in quanto conformi agli orientamenti dell'Unione sulle migliori pratiche

Il PSR non prevede di avvalersi dei regimi facoltativi conformi agli orientamenti dell'Unione sulle migliori pratiche.

8.2.3.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

8.2.4.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Titolo III *Sostegno allo sviluppo rurale -– Art. 17 paragrafo 1 lettere a), b), c), d) Investimenti in immobilizzazioni materiali* – Art 45 *Investimenti* – Art. 46 *Investimenti per l'irrigazione;*
- *Regolamento delegato* (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 Art. 13 *Investimenti;*
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante norme per l'applicazione del Reg (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013.
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014
- Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.12.2020

8.2.4.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

La misura rappresenta uno dei principali strumenti del PSR per il rilevante ruolo svolto nell'attuazione delle linee strategiche di sviluppo rurale in quanto tende a favorire l'affermazione di una agricoltura forte, giovane e competitiva con filiere meglio organizzate in virtù di un processo evolutivo caratterizzato dalla presenza di aziende dinamiche e pluriattive. In tale ottica resta fermo l'obiettivo di un'agricoltura che accresca sempre più, nei propri processi produttivi, principi di sostenibilità ambientale.

Al riguardo è opportuno sottolineare che la misura, nei diversi cicli di programmazione comunitaria, ha sempre riscontrato ottimi risultati in termini di alti livelli di realizzazione sia fisici che finanziari comportando, nelle aziende beneficiarie, l'introduzione di processi produttivi efficaci sia nella riduzione dei costi che nel miglioramento della qualità dei prodotti con positivi effetti sul reddito delle imprese e sulla creazione di opportunità occupazionali.

Con riferimento agli esiti dell'analisi SWOT, che verranno nel dettaglio analizzati per le singole tipologie d'intervento, il processo evolutivo delle realtà economico-aziendali campane è alquanto complesso e contraddittorio. Se per un verso si evidenzia una timida evoluzione verso processi fondiari che portano ad un accrescimento della dimensione aziendale, strettamente connesso al progressivo abbandono da parte degli operatori agricoli, la struttura produttiva rimane caratterizzata da una notevole frammentazione che tuttavia presenta elementi di grande vitalità economica per il pregio delle produzioni realizzate.

In tale ottica oltre agli investimenti produttivi, la misura si propone di incentivare anche quelli improduttivi, che concorrono a tutelare l'ambiente ed il paesaggio, a conservare la biodiversità, a favorire la mobilità interaziendale, a migliorare gli aspetti quantitativi delle riosrse idriche attraverso interventi comprensoriali, di recupero delle acque piovane e di miglioramento delle reti di distribuzione, ed aziendali che promuovono impianti di irrigazione a ridotto consumo (risparmio idrico potenziale degli impianti).

Dalla analisi di contesto la misura risponde ai seguenti fabbisogni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

F3 *Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale;*

F6 *Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali;*

F7 *Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole alimentari e forestali;*

F8 *Rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività delle aziende agricole e f*orestali;

F9 *Favorire il ricambio generazionale qualificato nelle imprese agricole e forestali;*

F13 *Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale;*

F16 *Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica;*

F17 *Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo;*

F18 *Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico;*

F19 *Favorire una più efficiente gestione energetica;*

F20 *Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale;*

F21 *Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio;*

F22 *Favorire la gestione forestale anche in un'ottica di filiera;*

F26 *Migliorare il benessere degli animali.*

La misura contribuisce al perseguimento delle priorità e focus area riportate nella seguente tabella con la X sono indicate le focus area principali e con il puntino **(** ·) quelle a cui la misura contribuisce indirettamente (figura).

La misura, attraverso i criteri di selezione che verranno approvati ed in relazione alle tipologie di investimenti ammessi, contribuisce in modo trasversale agli obiettivi:

- ambiente attraverso il finanziamento di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, attraverso un uso più efficiente della risorsa idrica e, in generale, prevedendo il finanziamento di processi produttivi delle aziende agricole e agroindustriali - che tendono a diminuire il loro impatto ambientale, e di investimenti non produttivi che contribuiscono allo sviluppo sostenibile dell'attività agricola, migliorando la qualità del suolo, dell'aria e delle acque e favorendo la biodiversità;
- mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso il finanziamento degli investimenti che contribuiscono a ridurre le emissioni in atmosfera e i consumi energetici e a mitigare gli effetti di fenomeni metereologici estremi con una gestione delle risorse idriche più corretta e sostenibile, e investimenti non produttivi volti alla riqualificazione ambientale dei fossi e dei canali consortili ed al ripristino e/o l'ampliamento degli elementi strutturali dei terrazzamenti e ciglionamenti;
- innovazione attraverso il finanziamento degli investimenti che prevedono l'introduzione di nuove tecnologie, impianti e macchine sia in ambito agricolo, agroindustriale e per i sistemi irrigui

fonte: http://burc.regione.campania.it

aziendali e a carattere collettivo

Le tipologie di intervento previste dalla misura potranno essere attivate per la realizzazione di progetti collettivi di filiera, così come definito nel capitolo 8.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Priorità	P2		P3		P4			P5			
Focus area	2A	2B	3A	3B	4A	4B	4C	5A	5B	5C	5D
Tipologie d'intervento											
4.1.1 Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole	X		•	•				•	•	•	•
4.1.2 investimenti nelle aziende agricole per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento	•	X	•					•	•	•	•
4.1.3 Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca	•										X
4.1.5 Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici	•					X		•	•	•	•
4.1.4Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole	•							X			
4.2.1Trasformazione commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali			X						•		
4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro iniziative agroindustriali			X								•
4.3.1Viabilità agrosilvopastorale e infrastrutture accessori a supporto delle attività di esbosco	X										
4.3.2Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari	•					•		X		•	•
4.4.1 prevenzione dei danni da fauna					X		•				
4.4.2 Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario					X		•				

figura 1 - Misura 4 Focus Area principali e secondarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolazione della misura					
Sottomisura	Tipologia di intervento				
Sottomisura 4.1	4.1.1	4.1.2	4.1.3	4.1.4	4.1.5
Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole	Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole	Investimenti nelle aziende agricole per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento	Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e dell'ammoniaca	Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole	Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici
Sottomisura 4.2	4.2.1	4.2.2			
Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali	Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro iniziative agroindustriali			
Sottomisura 4.3	4.3.1	4.3.2			
Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	Viabilità al servizio di aziende agricole e forestali	Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari			
Sottomisura 4.4	4.4.1	4.4.2			
Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	Prevenzione dei danni da fauna	Creazione e/o ripristino di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario			

figura 2 - Misura 4 Articolazione della misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.4.3.1. 4.1.1 Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole

Sottomisura:

- 4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

8.2.4.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

L'analisi di contesto evidenzia come le ridotte dimensioni economiche delle aziende agricole, agroalimentari e zootecniche (ad eccezione di quelle bufaline), nonché lo scarso livello di dotazione tecnologica, compromettono le capacità di investimenti per ristrutturazione, ammodernamento aziendale e innovazione. Infatti si rileva ancora una trend negativo relativamente agli investimenti fissi lordi, di particolare rilievo nell'agroalimentare.

Di contro, come si rileva dall'analisi SWOT, nel caso del settore bufalino, l'analisi di contesto rileva l'esigenza di un'adeguata riorganizzazione dei processi aziendali per salvaguardare la competitività del settore secondo principi ambientali e benessere animale per la riduzione dell'emissione di gas serra e ammoniaca nell'atmosfera, e di biosicurezza.

A fronte di un continuo aumento dei costi di produzione restano fermi se non addirittura diminuiscono i prezzi che il mercato riconosce alla produzione agricola. In tale contesto l'unica possibilità rimasta agli operatori del comparto è il recupero di tutte quelle condizioni di efficienza ancora possibili attraverso la riduzione dei costi, l'aumento della produttività. La riduzione dei costi di produzione deve essere intesa nel suo significato più ampio: riduzione delle spese attraverso l'introduzione di macchine ed attrezzature più efficienti, con consumi ridotti e più versatili; riduzione dei tempi di lavorazione attraverso coltivazioni più razionali, l'introduzione di tecnologie innovative e nuove varietà che consentano di realizzare cicli produttivi più veloci e ridurre il numero di operazioni.

Rispetto alla descrizione generale della misura con la presente tipologia di intervento si intende intervenire per rimuovere gli elementi di debolezza e incentivare le opportunità e gli elementi di forza che già esistono nel sistema agricolo campano così come emerge dall'analisi SWOT alla base della definizione dei fabbisogni.

Tanto premesso la tipologia d'intervento è articolata secondo due azioni:

Azione A) orientata alla concessione del sostegno agli agricoltori per il miglioramento/realizzazione delle strutture produttive aziendali finalizzate all'ammodernamento/completamento della dotazione tecnologica e al risparmio energetico,

Azione B) Riservata solo alle aziende zootecniche bufaline e volta a promuovere il miglioramento miglioramento/realizzazione delle strutture produttive aziendali finalizzate all'ammodernamento/completamento della dotazione tecnologica con priorità per le azioni di biosicurezza, benessere animale e tutela ambientale in relazione all'emissioni di gas serra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare questa tipologia d'intervento risponde ai seguenti fabbisogni: F03, F06, F07, F19, F20, F26.

La tipologia d'intervento sostiene la strategia MD5 - Incentivazione degli impianti di teleriscaldamento in cogenerazione alimentati da biomasse vegetali (CO, Co2, PM10) di origine forestale, agricola e agroindustriale, con bilanciata riduzione della produzione di energia elettrica da fonti tradizionali al fine di non aumentare la produzione elettrica complessiva della regione e la strategia MT6 - Interventi di razionalizzazione della consegna merci e incentivo al rinnovo del parco macchine (SOx, Nox, CO, CO2, PM10) del Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria.

L'intervento risponde alla priorità dell'Unione n. 2: "Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste", con particolare riguardo ai seguenti aspetti, focus area 2a: "*migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività*. La tipologia di intervento contribuisce indirettamente anche al soddisfacimento delle focus area 3a, 3b, 5a, 5b, 5c e 5d.

8.2.4.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

1. L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.
2. attraverso lo strumento finanziario di garanzia.

Le tipologie di sostegno di cui ai punti 1 e 2 possono essere concesse anche in forma combinata, rimanendo complessivamente all'interno del tasso di sostegno previsto dal PSR.

8.2.4.3.1.3. Collegamenti con altre normative

- Reg. UE 1303/2013 articolo 65;
- Reg. (UE) 1305/2013 articoli 17 e 45;
- Reg. UE 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- Direttiva 75/268/CEE relativa alla definizione delle zone svantaggiate;
- Decreto Ministeriale n. 6277 del 08.06.2020 - decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di adozione della metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane con relativi elenchi;
- Direttiva 2001/81/EC relativa ai limiti di emissione di alcuni inquinanti atmosferici;
- Direttiva 2008/50/EC relativa alla qualità dell'aria;
- Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- D.Lgs 150/2012 – Attuazione della Direttiva 2009/128 (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e successive norme nazionali e regionali di applicazione;
- D.Lgs n. 28 del 3 marzo 2011 attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

energia da fonti rinnovabili;

- D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii - Norme in materia ambientale;
- DGR Campania 167/2006 che approva il il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRRMQA) e ss.mm.ii
- Legge n. 109 del 07 Marzo 1996 – Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla Legge 31 Maggio 1965, n. 575, e all'art. 3 della Legge 23 Luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'art. 4 del D. Legge 14 Giugno 1989, n., 230, convertito con modificazioni dalla Legge 4 Agosto 1989, n. 282.
- Piano di Gestione Acque - D.P.C.M. del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 160 del 10/07/2013. Prima revisione del Piano di Gestione notificata alla UE il 24/03/2016 e approvata il 27/10/2016 dal Consiglio dei Ministri;
- DM n. 52/2015 Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014;
- Regolamento regionale del 12 novembre 2012 n. 12 per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e l'uso domestico di acque pubbliche.
- DM Mipaaf del 31 luglio 2015 "Linee guida regolamentazione modalità quantificazione volumi idrici uso irriguo".

Nel capitolo 14 viene descritta la complementarietà degli interventi del PSR con i fondi SIE e con il primo pilastro della PAC al fine di una adeguata demarcazione degli interventi per evitare il doppio finanziamento.

Si sottolinea che gli investimenti che determinano aumento delle superfici irrigue sono finanziabili esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di intervento previsti dal PSR e non nell'ambito dell'OCM.

8.2.4.3.1.4. Beneficiari

Azione A) Agricoltori singoli e associati.

Azione B) Agricoltori singoli e associati che conducono imprese zootecniche bufaline

Nel caso di aiuto concesso attraverso l'attivazione dello strumento finanziario di garanzia, il beneficiario è l'intermediario finanziario e destinatari finali sono gli imprenditori agricoli professionali (IAP) in base alla definizione di legge nazionale, persone fisiche o giuridiche, in forma singola o associata.

8.2.4.3.1.5. Costi ammissibili

In coerenza con le norme stabilite dagli art. n. 65 e 69 del Reg. (UE) n.1303/2013 e con l'art. 45, paragrafo 2 del Reg.(UE) n.1305/13, sono ammissibili, in caso di aiuto concesso in conto capitale, esclusivamente le

fonte: http://burc.regione.campania.it

seguenti voci di spesa:

a. costruzione o miglioramento di beni immobili;
b. acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, programmi informatici, brevetti e licenze;
c. spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1

La tipologia di intervento è quindi un sostegno concesso agli agricoltori per investimenti materiali tesi al miglioramento/realizzazione delle strutture produttive aziendali, all'ammodernamento/completamento della dotazione tecnologica e al risparmio energetico.

In particolare sono possibili:

1. costruzioni/ristrutturazioni di immobili produttivi (strutture di allevamento, opifici, serre e depositi);
2. miglioramenti fondiari per:
    1. impianti di fruttiferi;
    2. le produzioni zootecniche: realizzazione degli elementi strutturali per la gestione dei pascoli aziendali;
    3. sistemazioni dei terreni aziendali per evitare i ristagni idrici e l'erosione del suolo;
    4. la viabilità aziendale: realizzazione di strade poderali (totalmente comprese nei limiti dell'azienda) e spazi per la manovra dei mezzi agricoli;
3. impianti anticracking, impianti antibrina, impianti di ombreggiamento per la tutela delle caratteriste merceologiche ed organolettiche delle produzioni vegetali;
4. acquisto di macchinari ed attrezzature per la realizzazione delle produzioni aziendali, la prima lavorazione e trasformazione (esclusivamente per prodotti compresi nell'allegato 1 del Trattato), compresi gli impianti di irrigazione esclusivamente a servizio di nuove serre e nuovi impianti arborei. Per gli impianti irrigui devono essere applicati i requisiti minimi di efficiente uso della risorsa idrica previsti all'articolo 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
5. impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali (massimo 1 MW). Gli impianti devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia.

   In tutti i casi gli impianti di produzione di energia:

   - non devono utilizzare biomassa da produzioni agricole a tanto dedicate;
   - non devono utilizzare biomassa classificabile come rifiuto ai sensi della normativa ambientale vigente in materia di rifiuto;
   - non devono comportare occupazione di suolo agricolo.

   L'energia termica cogenerata deve presentare una quota minima di utilizzo aziendale pari al 50%, in particolare per gli investimenti in impianti il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa sono ammissibili al finanziamento a condizione che sia recuperata ed utilizzata in azienda una percentuale minima pari al 50% dell'energia terminca totale prodotta dall'impianto in conformità a quanto disposto all'art.13 comma 1 lett.d) del Reg.(UE) n.807/2014. In ogni caso il 100% dell'energia prodotta (elettrica e termica) deve essere reimpiegata in azienda.

6. per la vendita diretta delle produzioni aziendali: realizzazione/ristrutturazione di locali destinati alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

vendita e relative attrezzature;

7. investimenti immateriali: acquisizione di programmi informatici e di brevetti/licenze strettamente connessi agli investimenti di cui sopra.

In coerenza con quanto stabilito all'art. 67 comma 2 del reg. UE 1305/2013 sono adottate opzioni semplificate di costi per alcune categorie di opere secondo le Metodologie sviluppate da ISMEA, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 67, paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020, come di seguito elencate.

Tabelle standard di costi unitari – articolo 67, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013:

- Metodologia per l'individuazione dei costi semplificati per i frantoi oleari - misura 4 dei PSR – pubblicazione del dicembre 2020- e successivi aggiornamenti.

- Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i nuovi impianti arborei, per la Misura 4 dei PSR – pubblicazione marzo 2018 e successivi aggiornamenti.

- Metodologia per l'individuazione delle Unità di Costo Standard (UCS) per le macchine agricole per la misura 4 del PSR pubblicazione marzo 2017 – Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i trattori e le mietitrebbie – pubblicazione dicembre 2018 - Aggiornamento 2020 della metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard dei trattori e mietitrebbie finanziate dalla misura 4 del PSR - pubblicazione dicembre 2020 – e successivi aggiornamenti

Finanziamenti a tasso forfettario calcolati applicando una determinata percentuale ad una o più categorie di costo definite – articolo 67, paragrafo 1, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013:

- Metodologia per l'individuazione dei costi semplificati (CS) per le spese di progettazione delle sottomisure 4.1 e 4.2 dei PSR - pubblicazione dicembre 2019- e successivi aggiornamenti

- Metodologia per l'individuazione dei costi semplificati (CS) per le spese relative a macchine ed attrezzature agricole non comprese nei precitati documenti ISMEA

E' stato applicato un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile secondo quanto disposto dal paragrafo 5 dagli art. 67 del Reg. UE 1303/2013.

Gli investimenti devono essere previsti dal progetto di miglioramento aziendale e risultare necessari per il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola. In particolare devono conseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

1. il miglioramento della situazione reddituale, delle condizioni di vita e di lavoro degli addetti;
2. il miglioramento delle condizioni di igiene e di benessere degli animali oltre le norme obbligatorie;
3. l'adozione di processi produttivi sostenibili da un punto di vista ambientale per quanto riferibile alla gestione del suolo, alla distribuzione di fertilizzanti e fitofarmaci oppure in grado di salvaguardare le produzioni da situazioni climatiche eccezionalmente avverse;
4. l'introduzione di nuove tecnologie;
5. la riconversione e la valorizzazione qualitativa delle produzioni (biologico, tracciabilità, produzioni di nicchia) in funzione delle esigenze del mercato;
6. lo sviluppo della diversificazione dell'attività aziendale (trasformazione, vendita diretta);

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili (limitatamente alle esigenze produttive aziendali.

Con riferimento agli investimenti nel campo dell'irrigazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art 46 (2) del Reg (UE) n. 1305/2013, si precisa che:

- con nota n. 6144/TRI/DG del 18 marzo 2010 è stato notificato alla Commissione Europea DG ENV il Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale approvato con DPCM del 10 aprile 2013 (pubblicato sulla G.U. n°160 del 10 luglio 2013). La prima revisione del Piano di Gestione è stata notificata alla UE il 24/03/2016 e approvata il 27/10/2016 dal Consiglio dei Ministri;
- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale specifica le misure pertinenti per il settore agricolo previste all'art. 11 della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE.

Gli investimenti per la trasformazione e la commercializzazione sono ammissibili se:

1. i prodotti agricoli, sia in entrata che in uscita, appartengono all'Allegato I del TFUE;
2. i prodotti trasformati e i prodotti venduti sono a prevalenza (almeno il 50%) di origine aziendale.

Non sono, comunque, ammissibili investimenti collettivi per le fasi di trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole.

Per gli investimenti in nuove serre e/o nuovi fabbricati e/o nuovi impianti tecnologici l'energia richiesta deve essere autoprodotta dall'azienda richiedente e gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia.

Gli investimenti che prevedono costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili, compreso le serre, possono prevedere il recupero ed il riutilizzo nei cicli produttivi aziendali dell'acqua piovana.

Nel caso in cui siano presenti investimenti relativi ad impianti irrigui connessi all'investimento produttivo ed indispensabili per assicurarne la funzionalità deve essere perseguito anche l'obiettivo di contenimento/riduzione dei fabbisogni idrici per i processi produttivi aziendali in termini di efficientamento degli impianti irrigui a servizio degli investimenti produttivi realizzati.

Possono essere concesse anticipazioni ai beneficiari a fronte di presentazione di polizza fideiussoria, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 63, paragrafo 1 del Reg. (UE) 1305/2013**.**

Nel caso di aiuto concesso attraverso l'attivazione dello strumento finanziario della garanzia sono ammesse tutte le spese considerate ammissibili ai sensi del Reg. (UE) N. 1305/2013 ed in particolare dall'art.45 di tale Regolamento, inclusi - a titolo esemplificativo – le spese generali connesse alla costruzione, acquisizione e ristrutturazione di beni immobili, e all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità; gli investimenti immateriali ed il capitale circolante accessorio agli investimenti e debitamente motivato entro il limite del 30% del valore complessivo dell'investimento.

- Acquisto di macchinari ed attrezzature
- Costruzione/acquisizione, ristrutturazione/ miglioramento di fabbricati per la produzione e per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale
- Ristrutturazione di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento con utilizzo di materiali da costruzione che migliorino l'efficienza energetica
- Interventi di miglioramento fondiario (es.: sistemazioni fondiarie e idraulico-agrarie; impianti colture arboree da frutto)
- Realizzazione e razionalizzazione di strutture ed impianti per lo stoccaggio e il trattamento dei reflui provenienti dall'attività aziendale comprese le strutture realizzate con tecnologie volte alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra
- Impianti per il trattamento delle acque di scarico aziendali
- Acquisizione di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC);
- Realizzazione di strutture ed impiantistica per la produzione e stoccaggio di energia, a esclusivo utilizzo aziendale, a partire da: i) fonti agro-forestali; ii) fonti rinnovabili (solare termico, fotovoltaico, eolico, geotermico); iii) reflui provenienti dall'attività aziendale.
- Introduzione di attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa, agricoltura di precisione)
- Adozione di sistemi di difesa attiva volti a proteggere le coltivazioni dagli effetti negativi degli eventi meteorici estremi e dai danni derivanti dagli animali selvatici e a proteggere gli allevamenti dall'azione dei predatori.

Nel caso di investimenti in conto capitale non è consentito corrispondere l'aiuto:

- per acquisto di materiale e attrezzature usate, interventi di sostituzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria di beni mobili e immobili, acquisto di terreni e immobili, investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- a soggetti differenti dal diretto beneficiario come indicato nei provvedimenti regionali giuridicamente vincolanti (cessione del credito);
- per l'acquisto di beni di consumo;
- per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- per investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia);
- per immobili ad uso abitativo;
- per l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora di cui al paragrafo 3, art. 45 del Reg. (UE) 1305/2013;
- per le tipologie investimenti di ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità, qualora l'intervento concorra al sostegno previsto nell'ambito della tipologia d'intervento 5.2.1;
- per le tipologie d' investimenti irrigui non connessi direttamente a nuovi impianti arborei o alla realizzazione di serre, in quanto la realizzazione è ammissibile esclusivamente sulla tipologia d'intervento 4.1.4;
- per le tipologie d' investimenti realizzati nelle aziende zootecniche previsti anche dalla tipologia d'intervento 4.1.5.

Nel caso di aiuto concesso attraverso l'attivazione dello strumento finanziario della garanzia non è consentito corrispondere l'aiuto:

- impianti ed attrezzature usati

fonte: http://burc.regione.campania.it

- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori
- investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature esistenti
- acquisto di beni immobili usati che abbiano già fruito di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti
- acquisto di terreni
- i semplici investimenti di sostituzione
- acquisto di diritti di produzione agricola
- animali, piante annuali e loro messa a dimora
- acquisto di macchinari ed attrezzature per la produzione e la commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari;
- impianti fotovoltaici collocati a terra su suolo agricolo.

Nel caso di aiuto concesso attraverso l'attivazione dello strumento finanziario di garanzia non sono ammissibili i finanziamenti attivabili in applicazione dell'articolo 46 del Reg. UE 1305/2013 ossia gli investimenti nell'irrigazione.

8.2.4.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

La tipologia di intervento è applicabile all'intero territorio della regione Campania

In caso di contributo in conto capitale le condizioni sono le seguenti:

Condizioni di eleggibilità del richiedente:

- deve essere in possesso dei beni su cui realizzare gli investimenti, aver già costituito/aggiornato e validato il fascicolo aziendale in conformità a quanto previsto dal paragrafo 8.1. del PSR Campania 2014-2020;
- l'impresa deve risultare iscritta ai registri della C.C.I.A.A per l'esercizio di attività agricole;
- la dimensione economica aziendale, espressa in termini di Produzione Standard, deve risultare pari o superiore a 12.000 euro nelle macroaree C e D ed a 15.000 euro nelle macroaree A e B.. Per il calcolo della PS di riferimento dovranno essere utilizzati i valori medi dell'ultimo triennio riportati nel fascicolo aziendale. In mancanza del triennio verranno considerati i dati di PS disponibili a fascicolo;
- non essere oggetto di procedure concorsuali.

Condizioni di eleggibilità dell'aiuto:

Il sostegno è concesso per investimenti riguardanti le attività di produzione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del TFUE.

Gli investimenti per la trasformazione e la commercializzazione sono ammissibili se:

1. i prodotti agricoli, sia in entrata che in uscita, appartengono all'Allegato I del TFUE;
2. i prodotti trasformati e i prodotti venduti sono a prevalenza (superiore al 50%) di origine aziendale.

Nel caso di supporto attraverso lo strumento finanziario non devono essere previste condizioni di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ammissibilità specifiche ed ulteriori rispetto a quelle fissate nel Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Sia per investimenti in conto capitale che nel caso di supporto attraverso lo strumento finanziario:

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45 (1) del Regolamento (UE) 1305/13.

Fermo restando che gli investimenti finanziati ai sensi dell'articolo 46 del Reg. (UE) 1305/13 non possono usufruire dello strumento del fondo di garanzia,

Nel caso degli investimenti realizzati con il
contributo in conto capitale e finalizzati alle realizzazioni di impianti di irrigazione, strettamente connessi agli investimenti produttivi, è dovuto il rispetto dell'art. 46 del Reg. (UE) 1305/13, per cui le condizioni di ammissibilità sono:

- aver previsto l'installazione del contatore per misurare l'effettivo consumo dell'acqua relativo all'investimento;
- qualora l'investimento consista nel miglioramento di un impianto di irrigazione esistente esso deve offrire un risparmio idrico potenziale (tabella 2) compreso tra il 5% e il 55%, calcolato con riferimento al livello di efficienza idrica dell'impianto preesistente (tabella l), come di seguita indicato:

    - **55%** nel caso di ammodernamento di sistemi/impianti irrigui nel passaggio impianti di categoria di bassa efficienza (B) ad una delle categorie superiori;
    - **10%** nel caso di ammodernamento sistemi/impianti irrigui nel passaggio tra impianti della medesima categoria (media efficienza M);
    - **5%** nel caso di ammodernamento di sistemi/impianti irrigui nel passaggio tra impianti di categoria media efficienza (M) ad uno di categoria alta efficienza (A) o tra impianti all'interno di quest'ultima;

Inoltre, se l'intervento di miglioramento di un impianto di irrigazione esistente riguarda corpi Idrici

superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua:

a. l'investimento deve garantire una riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'investimento, pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento; e
b. nel caso l'investimento sia effettuato in un'unica azienda agricola, questo comporti anche una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'investimento. Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda.

Ai sensi dell'art. 46, comma 4, del Reg. (UE) n. 1305/2013, nessuna delle condizioni suddette si applica ad un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica ovvero ad un investimento nell'uso di acqua riciclata, anche di origine meteorica, che non incida su un corpo idrico superficiale o sotterraneo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- se l'investimento produce un aumento netto della superficie irrigata che interessa una determinata area o un corpo e lo stato del corpo idrico è stato ritenuto almeno buono nel piano di gestione del bacino idrografico per motivi riguardanti la quantità d'acqua, esso è ammissibile se un'analisi ambientale, effettuata o approvata dall'autorità competente, che può anche riferirsi a gruppi di aziende, dimostra che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente e non causerà un peggioramento delle condizioni del corso d'acqua. L'investimento per i nuovi impianti irrigui, con riferimento alle tipologie riportate nella tabella 1, dovrà caratterizzarsi con una classe di efficienza almeno pari al 70%;
- non sono ammissibili gli investimenti che comportano un aumento netto della superficie irrigata se lo stato del corpo idrico interessato è stato ritenuto meno di buono nel piano di gestione del bacino idrografico per motivi riguardanti la quantità d'acqua.

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45 (1) del Regolamento (UE) 1305/13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella -1 - Tipologia e scala di efficienza idrica delle tecniche irrigue in uso per i diversi sistemi

Codice impianto	Tecniche irrigue	Efficienza %	Classi di Efficienza
1	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	10	B
2	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico	10	B
3	Infiltrazione laterale a solchi	10	B
4	Manichetta forata di alta portata	20	B
5	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (>3,5 atmosfere)	40	M
6	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	50	M
7	Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	55	M
8	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (< = 3,5 atmosfere)	60	M
9	Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60	M
10	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione * di portata > al 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60	M
11	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65	M
12	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata <= 10%	70	A
13	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione * della portata < o = 10%	80	A
14	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
15	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
17	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficienti di variazione* della portata < o = 5%	90	A
18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficienti di variazione *della portata < o = 5%	90	A

** Il coefficiente di variazione deve essere dichiarato dal costruttore*

tab 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella -2 - Risparmio idrico potenziale realizzabile nel passaggio da sistemi/impianti irrigui differenti

	Impianto nuovo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Impianto preesistente	Indice di efficienza irrigua%	10 %	10 %	10 %	20 %	40 %	50 %	55 %	60 %	60 %	60 %	65 %	70 %	80 %	85 %	85 %	90 %	90 %	90 %
1	10%					75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
2	10%					75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
3	10%					75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
4	20%					50%	60%	64%	67%	67%	67%	69%	71%	75%	76%	76%	78%	78%	78%
5	40%						20%	27%	33%	33%	33%	38%	43%	50%	53%	53%	56%	56%	56%
6	50%								17%	17%	17%	23%	29%	38%	41%	41%	44%	44%	44%
7	55%											15%	21%	31%	35%	35%	39%	39%	39%
8	60%												14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
9	60%												14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
10	60%												14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
11	65%												7%	19%	24%	24%	28%	28%	28%
12	70%													13%	18%	18%	22%	22%	22%
13	80%														6%	6%	11%	11%	11%
14	85%																6%	6%	6%
15	85%																6%	6%	6%
16	90%																		
17	90%																		
18	90%																		

Risparmio idrico potenziale realizzabile nel passaggio da sistemi/impianti irrigui differenti le combinazioni oscurate generano risparmi idrici non compatibili con le condizioni fissate a seguito dell'applicazione della formula:

[100-(%di efficienza dell'impianto preesistente x100/(%di efficienza del nuovo impianto)]/100

tab 2

8.2.4.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della tipologia di intervento. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

AZIONE A

- la tipologia del richiedente: imprese condotte da giovani agricoltori di cui all'art.2, lett. n) del Reg. 1305/2013 che presentino la domanda di aiuto entro i 5 anni dal primo insediamento; titolo di studio e formazione;
- la localizzazione geografica: imprese operanti in zone montane o vincoli naturali o altri vincoli specifici o zone vulnnerabili ai nitrati.
- Caratteristiche tecniche del progetto /filiere: le caratteristiche tecniche di progetto/ filiera si

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferiscono agli investimenti materiali ed immateriali proposti dal progetto aziendale in relazione alla specifica filiera oggetto di investimento:

- Florovivaismo;
- Olivicola;
- Viticola;
- Frutta in guscio;
- Cerealicola;
- Ortofrutticola;
- Lattiero casearia;
- Carne.

Tra gli investimenti materiali si terrà in considerazione (anche in termini di percentuale di spesa dedicata rispetto alla spesa complessiva) l'introduzione di macchine innovative che consentano un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici

- aziende agricole con Produzione standard:
- compresa fra euro 15.000 ed euro 100.000 nelle macroaree A e B
- compresa fra euro 12.000 ed euro 100.000 nelle macroaree C e D;

I punteggi saranno graduati dando maggior peso alle aziende con P.S. minore (P.S. da € 15.000 a € 60.000 nelle macroaree A e B, P.S. da € 12.000 a € 40.000 nelle macroaree Ce D)

- gli investimenti strategici: innovazione, ambiente, cambiamenti climatici, investimenti coerenti con l'attuazione delle misure agroclimatico ambientali (M 10 e M11);
- Caratteristiche economiche del progetto: Sarà assegnato un punteggio maggiore ai business Plan con migliori indici di rendimento dell' investimento;
- la qualità delle produzioni dei comparti produttivi: produzioni DOP ed IGP, adesione a sistemi di produzione certificata biologica, produzioni ottenute nell'ambito dei "Sistemi di qualità nazionale di produzione integrata" di cui alla Legge 3 febbraio 2011 n. 4.

AZIONE B

- la tipologia del richiedente: imprese condotte da giovani agricoltori di cui all'art.2, lett. n) del Reg. 1305/2013 che presentino la domanda di aiuto entro i 5 anni dal primo insediamento; titolo di studio e formazione;
- Caratteristiche tecniche del progetto con particolare riguardo al miglioramento del benessere animale, della biosicurezza della tutela ambientale.[IA(1]
- Caratteristiche economiche del progetto: Sarà assegnato un punteggio maggiore ai business Plan con migliori indici di rendimento dell' investimento
- Qualità delle produzioni (DOP e biologico)
- Dimensione economica (come Produzione Standard) compresa fra euro 15.000 ed euro 200.000

A parità di punteggio operano inoltre i seguenti criteri di preferenza, nell'ordine:

richiesta di aiuto prodotta da impresa che non sia stata beneficiaria nella programmazione 2014/2020 ai sensi delle tipologie di intervento 4.1.1 o 4.1.2 e Progetto Integrato Giovani o progetti con un valore economico inferiore.

Nel caso in cui il supporto è fornito attraverso lo strumento finanziario di garanzia la selezione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

beneficiari finali, percettori dei prestiti garantiti, è delegata agli intermediari finanziari selezionati del Fondo Europeo per gli Investimenti. La selezione avverrà con la verifica da parte dell'intermediario finanziario – a pena di esclusione dalla garanzia – della sussistenza dei criteri di eleggibilità e ammissibilità dei beneficiari, delle operazioni e delle spese, attraverso procedure a sportello e congiuntamente ad una valutazione della bancabilità e qualità dei progetti presentati. Gli intermediari finanziari cui sarà delegata la selezione dei beneficiari saranno scelti dal FEI attraverso una procedura aperta e competitiva, svolta ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 7 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.

8.2.4.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'importo massimo del contributo pubblico concedibile ad azienda per l'intero periodo di programmazione è fissato in 1.500.000,00 di euro.

I progetti proposti al finanziamento devono prevedere soglie minime corrispondenti a 15.000,00 euro di spesa ammissibile nelle macroaree C e D e 25.000,00 euro di spesa nelle macroaree A e B.

L'importo massimo di spesa ammissibile per progetto deve essere giustificato, fino alla concorrenza del contributo concedibile per azienda e per l'intero periodo di programmazione, da una specifica analisi economica dalla quale risulti la sostenibilità finanziaria dell'investimento sulla base delle quote di ammortamento previste dal decreto del ministero delle Finanze 31.12.1988 (pubblicato su GURI n. 27 del 2 febbraio 1989). L'importo massimo di spesa ammissibile per progetto deve essere giustificato da una specifica analisi economica dalla quale risulti la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento. Un investimento è sostenibile se il FCFE (Flusso di cassa della gestione complessiva, risultante dal Bussines Plan) è almeno pari alle quote di ammortamento aziendali più gli eventuali accantonamenti annuali per TFR, più un surplus finanziario pari al 20% della somma tra le quote di ammortamento e TFR ovvero FCFE>= 1,2 *(Q amm+TFR). Le quote di ammortamento vanno calcolate sulla base di quanto previsto dal decreto del Ministero delle Finanze 31.12.1988 (pubblicato su GURI n. 27 del 2 febbraio 1989).

L'importo massimo di spesa ammissibile per progetto deve essere giustificato da una specifica analisi economica dalla quale risulti la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento. Un investimento è sostenibile se il FCFE (Flusso di cassa della gestione complessiva, risultante dal Bussines Plan) è almeno pari alle quote di ammortamento aziendali più gli eventuali accantonamenti annuali per TFR, più un surplus finanziario pari al 20% della somma tra le quote di ammortamento e TFR ovvero FCFE>= 1,2 *(Q amm+TFR). Le quote di ammortamento vanno calcolate sulla base di quanto previsto dal decreto del Ministero delle Finanze 31.12.1988 (pubblicato su GURI n. 27 del 2 febbraio 1989).

La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 50%. L'aliquota è maggiorata del 10% se il richiedente è un'impresa agricola condotta da agricoltori di età non superiore a 40 anni (41 non compiuti) al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si sono insediati in queste imprese agricole in qualità di capo azienda nei 5 anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno, conformemente all'art. 2 par.1 lett. n) del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Per quanto riguarda gli investimenti tesi alla trasformazione e commercializzazione in azienda agricola, la percentuale di sostegno (calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento) è pari al 50%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di supporto attraverso lo strumento finanziario, il prestito, supportato dalla garanzia, può essere pari fino al 100% del valore dell'investimento. L'accordo di finanziamento tra l'autorità di Gestione ed il FEI e i conseguenti accordi operativi tra il FEI e gli intermediari finanziari selezionati per l'implementazione dello strumento, fisseranno l'ammontare massimo dei prestiti erogabili. Per ogni prestito garantito è calcolato un equivalente di sovvenzione lorda sulla base delle norme vigenti.

Nel caso di prestiti combinati con altre forme di sostegno da parte del PSR gli intermediari finanziari selezionati per l'attuazione dello strumento finanziario verificano che l'equivalente di sovvenzione lorda collegato al prestito garantito erogato, sommato all'intensità d'aiuto derivanti dalle altre forme di supporto ricevute per l'investimento, non superi il massimale previsto dal PSR per quell'operazione.

8.2.4.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.4.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 Procedure di gara per i beneficiari privati: procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati.Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo;

R2 Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato. La tipologia di intervento prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità;

R 3 Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;

R7 Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;

R8 Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. Il rischio è collegato alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

R 9 Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori.

R10 Rispetto dei parametri di contenimento/riduzione dei consumi idrici potenziali e reali;

R G Presenza di condizioni create artificialmente per beneficiare dell'aiuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.1.9.2. Misure di attenuazione

M1 I beneficiari privati sono tenuti a presentare più preventivi di spesa confrontabili e/o ad utilizzare prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici secondo le procedure di cui all'articolo 48 paragrafo 2 lettera e) del Reg. UE 809/2014 come modificato dal Reg. UE 1242/2017 (il ricorso a costi di riferimento oppure l'esame di un comitato di valutazione).Tutti i beneficiari sono informati sulle conseguenze derivanti dalla incompleta o difforme realizzazione del piano aziendale e qualora tenuti, della mancata applicazione della normativa in materia di appalti pubblici. L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

M2 La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa e/o sulla base di prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici.Per alcune voci di spesa ammissibili sono d'applicazione le opzioni semplificate in materia di costi di cui all'art. 67 paragrafo 1 lettere b) e d) del reg. UE 1303/2013, (per le tipologie di spesa vedasi paragrafo "Costi ammissibili"). Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida.

M3 Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità;

M7 I criteri di selezione oggettivi e trasparenti sono definiti nelle disposizioni attuative della tipologia di intervento pubblicati sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;

M8 L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

M9 L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

M10 Verifica del contenimento/riduzione dei consumi idrici ex ante ed anche ex post nei casi previsti dall'art. 46 del Reg. (UE) n.1305/2013;

M G Saranno definite opportune modalità di controllo per impedire che beneficiari ottengano aiuti il cui vantaggio non è conforme agli obiettivi della misura

8.2.4.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che sono messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che effettua i controlli.

8.2.4.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente tipologia.

8.2.4.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di investimenti non produttivi

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione di investimenti collettivi

Gli investimenti collettivi sono quelli realizzati congiuntamente da due o più beneficiari,per l'utilizzazione in comune dell'investimento . Tali investimenti non riguardano la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli in quanto già previsti dalla tipologia d'intervento 4.2.1

Definizione di progetti integrati

Non pertinente per la presente tipologia

Definizione e individuazione dei siti Natura 2000 ammissibili e di altre zone di grande pregio naturale ammissibili

Non pertinente per la presente tipologia.

Descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole in linea con l'analisi SWOT effettuata in relazione alla priorità di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Particolare rilievo è stato dato a due aspetti che fortemente caratterizzano l'analisi SWOT del programma:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- debolezza economica delle aziende agricole strettamente correlata alla Focus Area 2A
- ricadute ambientali degli investimenti aziendali rispetto alle Focus Area 5A, 5B ,5C,5D e 3B

In coerenza con quanto premesso i criteri di selezione individueranno nella Produzione standard di € 100.000 (azione A) e € 200.000 (Azione B) la soglia al di sotto della quale dare una premialità per che va a favorire , aziende con Produzione standard più bassa. Tale soglia delimita la classe economica dove con maggiore frequenza, emergono elementi di debolezza connessi alla capacità organizzativa e strutturale, fermo restando che anche gli investimenti produttivi devono essere caratterizzati dalla capacità di miglioramento delle performance ambientali dell'azienda agraria.

Nel caso dell'Azione A i principi sono orientati Inoltre sono a favorite le imprese condotte da giovani agricoltori, insediatisi da non più di 5 anni in quanto più motivati e propensi all'introduzione di innovazioni. I punteggi saranno graduati dando maggior peso alle aziende con P.S. minore (P.S. da € 15.000 a € 60.000 nelle macroaree A e B, P.S. da € 12.000 a € 40.000 nelle macroaree Ce D).

Rispetto alle problematiche ambientali e alla mitigazione dei cambiamenti climatici sono favorite le imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, per contribuire a mantenere l'agricoltura in tali zone per la sua funzione di presidio del territorio, e le imprese che presentino progetti con interventi che possono contribuire a tali obiettivi.

Secondo tale impostazione sono ritenuti strategici per gli obiettivi della tipologia d'intervento investimenti che sostengono l'introduzione di innovazione connessa ai processi produttivi correlati alle filiere più rappresentative.

Attraverso i criteri di selezione fissati l'intervento è rivolto prioritariamente a:

- imprese condotte da giovani agricoltori di cui all'art.2, lett. n) del Reg. 1305/2013 che presentino la domanda di aiuto entro i 5 anni dal primo insediamento con adeguate conoscenze e competenze
- imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici o in zone vulnerabili ai nitrati;
- Caratteristiche tecniche del progetto/filiera: Progetti d'investimento che interessano le filiere considerate più importanti dal programma e che propongono investimenti materiali ed immateriali nella stessa filiera;
- Dimensione economica secondo il parametro della P.S. media triennale con la soglia per la giustificazione dell'intervento a € 100.000
- imprese che realizzano investimenti strategici: innovazione, ambiente ai cambiamenti climatici connessi all'attuazione degli art. 28 e 29 del Reg Ue 1305/2013 (agriclimatico ambientali e boiologiche);
- imprese con produzioni DOP ed IGP, imprese che aderiscono a sistemi di produzione certificata biologica o certificazione nazionale di produzione integrata.

Azione B sono confermati i principi esposti, per successivi criteri specifici per il settore zootecnico. La soglia massima d'intervento è fissata a € 200.000 in quanto il settore bufalino, per quanto significativo per l'accesso alle incentivazioni del PSR, dato il livello di bassa strutturazione aziendale, è caratterizzato da una redditività più elevata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco dei nuovi requisiti imposti dalla legislazione dell'Unione il cui rispetto consente la concessione di un sostegno a norma dell'articolo 17, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non sono identificati nuovi requisiti.

Se del caso, le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia ed inoltre:

- non devono utilizzare biomassa da produzioni agricole a tanto dedicate;
- non devono utilizzare biomassa classificabile come rifiuto;
- non devono comportare occupazione di suolo agricolo.

L’energia termica cogenerata deve presentare una quota minima di utilizzo aziendale pari al 50%,in particolare per gli investimenti in impianti il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa sono ammissibili al finanziamento a condizione che sia recuperata ed utilizzata in azienda una percentuale minima pari al 50 % dell’energia termica totale prodotta dall’impianto in conformità a quanto disposto all’art.13 comma 1 lett.d) del Reg.8UE) n.807/2014. In ogni caso l’energia prodotta (elettrica e termica) deve essere reimpiegata in azienda.

Se del caso, la definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente tipologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.2. 4.1.2 Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati

Sottomisura:

- 4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

8.2.4.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

L'intervento replica quanto previsto per la tipologia di intervento 4.1.1 destinando il sostegno solo a giovani agricoltori che si siano insediati in forma complementare alla tipologia di intervento 6.1.1. La finalità della misura è consentire la realizzazione di progetti tecnicamente ed economicamente più significativi rispetto alla possibilità offerta dalla 6.1.1.

La tipologia d'intervento sostiene la strategia MD5 - Incentivazione degli impianti di teleriscaldamento in cogenerazione alimentati da biomasse vegetali (CO, Co2, PM10) di origine forestale, agricola e agroindustriale, con bilanciata riduzione della produzione di energia elettrica da fonti tradizionali al fine di non aumentare la produzione elettrica complessiva della regione e la strategia MT6 - Interventi di razionalizzazione della consegna merci e incentivo al rinnovo del parco macchine (SOx, Nox, CO, CO2, PM10) del Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria.

In particolare questa tipologia d'intervento prevede finanziamenti per investimenti materiali tesi al miglioramento/realizzazione delle strutture produttive aziendali, all'ammodernamento/completamento della dotazione tecnologica e al risparmio energetico.In particolare:

1. costruzioni/ristrutturazioni di immobili produttivi (strutture di allevamento opifici, serre e depositi);
2. miglioramenti fondiari per:
    - impianti di fruttiferi;
    - le produzioni zootecniche: realizzazione degli elementi strutturali per la gestione dei pascoli aziendali;
    - sistemazione dei terreni aziendali per evitare i ristagni idrici e l'erosione del suolo;
    - la viabilità aziendale: realizzazione di strade poderali (totalmente comprese nei limiti dell'azienda) e spazi per la manovra dei mezzi agricoli;
3. impianti anticracking, impianti antibrina, impianti di ombreggiamento per la tutela delle caratteriste merceologiche ed organolettiche delle produzioni vegetali;
4. acquisto di macchinari ed attrezzature per la realizzazione delle produzioni aziendali, la prima lavorazione e trasformazione (esclusivamente per prodotti compresi nell'allegato 1 del trattato) compresi gli impianti di irrigazione esclusivamente a servizio di nuove serre e nuovi impianti arborei. Per gli impianti irrigui devono essere applicati i requisiti minimi di efficiente uso della risorsa idrica previsti all'articolo 46 del Reg. UE 1305/2013;;
5. impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali (massimo 1 MW).

   In tutti i casi gli impianti di produzione di energia:

    - non devono utilizzare biomassa da produzioni agricole a tanto dedicate;
    - non devono utilizzare biomassa classificabile come rifiuto ai sensi della normativa ambientale vigente in materia di rifiuti;;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non devono comportare occupazione di suolo agricolo.

L'energia termica cogenerata deve presentare una quota minima di utilizzo (autoconsumo, vendita, cessione a titolo gratuito) pari al 50%;

6.per la vendita diretta delle produzioni aziendali:realizzazione/ristrutturazione di locali destinati alla vendita e relative attrezzature;

7. investimenti immateriali: acquisizione di programmi informatici e di brevetti/licenze strettamente connessi agli investimenti di cui sopra.

L'intervento risponde ai seguenti fabbisogni: F03, F06, F07, F09, F19, F20 ed è motivato dall'esigenza di riferire il sostegno a quanto richiesto alla priorità dell'Unione n. 2: "Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste", con particolare riguardo ai seguenti aspetti, Focus Area 2b: "*Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale"*.

8.2.4.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

8.2.4.3.2.3. Collegamenti con altre normative

- Reg. UE 1303/2013 articolo 65;
- Reg. (UE) 1305/2013 articoli 17 e 45;
- Reg. UE 1308/2013 recante *organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;*
- Direttiva 75/268/CEE *relativa alla definizione delle zone svantaggiate*;
- Direttiva 2001/81/EC relativa ai limiti di emissione di alcuni inquinanti atmosferici;
- Direttiva 2008/50/EC relativa alla qualità dell'aria;
- Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- D.Lgs. 150/2012 - Attuazione della Direttiva 2009/128 (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 *che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e successive norme nazionali e regionali di applicazione;*
- D.Lgs n. 28 del 3 marzo 2011 *attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili;*
- D.Lgs 50/2016 ssmmii - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D.Lgs 152/2006 ssmmii- Norme in materia ambientale;
- DGR Campania 167/2006 che approva il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRRMQA) e ss.mm.ii;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Legge n. 109 del 07 Marzo 1996 – Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla Legge 31 Maggio 1965, n. 575, e all'art. 3 della Legge 23 Luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'art. 4 del D. Legge 14 Giugno 1989, n., 230, convertito con modificazioni dalla Legge 4 Agosto 1989, n. 282;
- Piano di Gestione Acque - D.P.C.M. del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 160 del 10/07/2013. Prima revisione del Piano di Gestione notificata alla UE il 24/03/2016 e approvata il 27/10/2016 dal Consiglio dei Ministri;
- DM n. 52/2015 Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014;
- Regolamento regionale del 12 novembre 2012 n. 12 per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e l'uso domestico di acque pubbliche.
- DM Mipaaf del 31 luglio 2015 "Linee guida regolamentazione modalità quantificazione volumi idrici uso irriguo".

Nel capitolo 14 viene descritta la complementarietà degli interventi del PSR con i fondi SIE e con il primo pilastro della PAC al fine di una adeguata demarcazione degli interventi per evitare il doppio finanziamento.

Si sottolinea che gli investimenti che determinano aumento delle superfici irrigue sono finanziabili esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di intervento previsti dal PSR e non nell'ambito dell'OCM.

8.2.4.3.2.4. Beneficiari

Giovani che si insediano ai sensi dell'art. 19 lett. a) punto.i) del Reg. (UE) n. 1305/2013 nell'ambito del "Progetto Integrato Giovani".

8.2.4.3.2.5. Costi ammissibili

In coerenza con le norme stabilite dagli art. n. 65 e 69 del Reg. (UE) n.1303/2013, con l'art. n. 45, paragrafo 2, del Reg.(UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di spesa:

a. costruzione o miglioramento di beni immobili;
b. acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, programmi informatici, brevetti e licenze;
c. spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1

Con riferimento agli investimenti nel campo dell'irrigazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art 46 (2) del Reg (UE) n. 1305/2013, si precisa che:

- con nota n. 6144/TRI/DG del 18 marzo 2010 è stato notificato alla Commissione Europea DG ENV il Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale approvato con DPCM del 10 aprile 2013 (pubblicato sulla G.U. n°160 del 10 luglio 2013). La prima revisione del Piano di Gestione è stata notificata alla UE il 24/03/2016 e approvata il 27/10/2016 dal Consiglio dei Ministri;
- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale specifica le misure

fonte: http://burc.regione.campania.it

pertinenti per il settore agricolo previste all'art. 11 della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE.

Il processo di trasformazione e la commercializzazione sono ammissibili:

1. se i prodotti agricoli sia in entrata che in uscita appartengono all'Allegato I del TFUE;
2. se i prodotti trasformati ed i prodotti venduti sono a prevalenza (superiore al 50%) di origine aziendale.

Per gli investimenti in nuove serre e/o in nuovi impianti tecnologici l'energia necessaria deve essere autoprodotta dall'azienda richiedente.

Gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia. Inoltre:

- non devono utilizzare biomassa da produzioni agricole a tanto dedicate;
- non devono utilizzare biomassa classificabile come rifiuto;
- non devono comportare occupazione di suolo agricolo.

L'energia termica cogenerata deve presentare una quota minima di utilizzo (autoconsumo, vendita, cessione a titolo gratuito) pari al 50%.

Gli investimenti devono essere previsti dal progetto di miglioramento aziendale, parte integrante della domanda di aiuto, e risultare necessari per conseguire un aumento della Produzione Standard aziendale e il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola. In particolare, per tale aspetto, deve essere conseguito almeno uno dei seguenti obiettivi:

1. il miglioramento della situazione reddituale, delle condizioni di vita e di lavoro degli addetti;
2. il miglioramento delle condizioni di igiene e di benessere degli animali;
3. l'adozione di processi produttivi sostenibili da un punto di vista ambientale per quanto riferibile alla gestione del suolo, alla distribuzione di fertilizzanti dei fitofarmaci oppure in grado di salvaguardare le produzioni da situazioni climatiche eccezionalmente avverse;
4. l'introduzione di nuove tecnologie;
5. la riconversione e la valorizzazione qualitativa delle produzioni (biologico, tracciabilità, produzioni di nicchia), in funzione delle esigenze del mercato;
6. lo sviluppo della diversificazione dell'attività aziendale (trasformazione, vendita diretta);
7. il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili (limitatamente alle esigenze produttive aziendali).

Nel caso in cui siano presenti investimenti relativi ad impianti irrigui connessi all'investimento produttivo ed indispensabili per assicurarne la funzionalità deve essere perseguito anche l'obiettivo di contenimento/riduzione dei fabbisogni idrici per i processi produttivi aziendali in termini di efficientamento degli impianti irrigui a servizio degli investimenti produttivi realizzati.

Possono essere concesse anticipazioni ai beneficiari a fronte di presentazione di polizza fideiussoria, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 63 paragrafo 1 del Reg. (UE) 1305/2013 per la realizzazione degli interventi ammessi a sostegno.

Non è consentito corrispondere l'aiuto:

- per l'acquisto di materiale e attrezzature usate, interventi di mera sostituzione e di manutenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ordinaria e straordinaria di beni mobili e immobili, acquisto di terreni e immobili, investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- a soggetti differenti dal diretto beneficiario come indicato nei provvedimenti regionali giuridicamente vincolanti (cessione del credito);
- per l'acquisto di beni di consumo;
- per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- per investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia);
- per immobili ad uso abitativo;
- per l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora (Reg. 1305/2013 art. 45(3);
- per le tipologie di investimenti di ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità, qualora l'intervento concorra al sostegno previsto nell'ambito della tipologia d'intervento 5.2.1;
- per le tipologie d'investimenti irrigui non connessi direttamente a impianti arborei o alla realizzazione di serre la cui realizzazione è ammissibile esclusivamente sulla tipologia d'intervento 4.1.4;
- per le tipologie di investimenti realizzati nelle aziende zootecniche previsti anche dalla tipologia 4.1.3.

8.2.4.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

La tipologia di intervento è applicabile all'intero territorio della Regione Campania.

Condizioni di eleggibilità del richiedente:

- essere in possesso dei beni su cui realizzare gli investimenti, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 8.1. del PSR Campania 2014-2020;
- l'impresa dovrà risultare iscritta ai registri della CCIAA per l'esercizio di attività agricole con codice ATECO 01;
- la dimensione economica aziendale, espressa in termini di Produzione Standard, dovrà risultare superiore a 12.000 euro nelle macroaree C e D e 15.000 euro nelle macroaree A e B e comunque non superiore ad € 200.000.

Affidabilità:

- non essere oggetto di procedure concorsuali;
- non aver subito condanne per reati nel campo alimentare o di frode in commercio, per reati contro la pubblica amministrazione;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali assistenziali ed assicurativi.

Condizioni di eleggibilità della domanda di aiuto:

- il giovane agricoltore dovrà impegnarsi alla conduzione dell'azienda agricola oggetto d'intervento per almeno 5 anni dalla data dell'atto con cui viene assunta la decisione di liquidazione a saldo dell'aiuto richiesto.
- il progetto di investimento deve integrarsi con il Piano di Sviluppo Azienda presentato ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

tipologia di intervento 6.1.1.

Il sostegno è concesso per investimenti riguardanti le attività di produzione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del Trattato UE e di seguito elencati: carni e altri prodotti primari di origine animale, latte, uve, olive, cereali, legumi, ortofrutticoli, fiori e piante, piante officinali e aromatiche, miele e altri prodotti dell'apicoltura, colture industriali (compreso colture tessili e escluse quelle per la produzione di biomassa), piccoli frutti e funghi, tabacco e foraggi.

Gli investimenti per la trasformazione e la commercializzazione sono ammissibili se:

1. i prodotti agricoli, sia in entrata che in uscita, appartengono all'Allegato I del TFUE;
2. i prodotti trasformati e i prodotti venduti sono a prevalenza (superiore al 50%) di origine aziendale.

Qualora il progetto preveda impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, questi devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia ed inoltre:

- non devono utilizzare biomassa da produzioni agricole a tanto dedicate;
- non devono utilizzare biomassa classificabile come rifiuto;
- non devono comportare occupazione di suolo agricolo.

L'energia termica cogenerata deve presentare una quota minima di utilizzo (autoconsumo, vendita, cessione a titolo gratuito) pari al 50%.

Nel caso di supporto attraverso lo strumento finanziario non devono essere previste condizioni di ammissibilità specifiche ed ulteriori rispetto a quelle fissate nel Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione Europea in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

In merito agli investimenti relativi agli impianti di irrigazione, nel rispetto dell'art. 46 del Reg. (UE) 1305/13, le condizioni di ammissibilità sono:

- aver previsto l'**installazione del contatore** per misurare l'effettivo consumo dell'acqua relativo all'investimento;

- qualora l'investimento consista nel **miglioramento di un impianto di irrigazione esistente** esso deve offrire un risparmio idrico potenziale (tabella 2) compreso tra il 5% e il 55%, calcolato con riferimento al livello di efficienza idrica dell'impianto preesistente (tabella1), come di seguito indicato:

  - **55%** nel caso di ammodernamento di sistemi/impianti irrigui nel passaggio impianti di categoria di bassa efficienza (B) ad una delle categorie superiori;

  - **10%** nel caso di ammodernamento sistemi/impianti irrigui nel passaggio tra impianti della medesima categoria (media efficienza M)

  - **5%** nel caso di ammodernamento di sistemi/impianti irrigui nel passaggio tra impianti di categoria media efficienza (M) ad uno di categoria alta efficienza (A) o tra impianti all'interno di quest'ultima

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, se l'intervento di miglioramento di un impianto di irrigazione esistente riguarda corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua:

a) l'investimento deve garantire una riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'investimento, pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento; e

b) nel caso l'investimento sia effettuato in un'unica azienda agricola, questo comporti anche una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'investimento. Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda.

Ai sensi dell'art. 46, comma 4, del Reg. (UE) n. 1305/2013, nessuna delle condizioni suddette si applica ad un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica ovvero ad un investimento nell'uso di acqua riciclata, anche di origine meteorica, che non incida su un corpo idrico superficiale o sotterraneo;

- se l'investimento produce un **aumento netto della superficie irrigata** che interessa una determinata area o un corpo e lo stato del corpo idrico è stato ritenuto almeno buono nel piano di gestione del bacino idrografico per motivi riguardanti la quantità d'acqua, esso è ammissibile se un'analisi ambientale, effettuata o approvata dall'autorità competente , che può anche riferirsi a gruppi di aziende, dimostra che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente e non causerà un peggioramento delle condizioni del corso d'acqua. L'investimento per i nuovi impianti irrigui, con riferimento alle tipologie riportate nella tabella 1, dovrà caratterizzarsi con una classe di efficienza almeno pari al 70 %;
- non sono ammissibili gli investimenti che comportano un aumento netto della superficie irrigata se lo stato del corpo idrico interessato è stato ritenuto meno di buono nel piano di gestione del bacino idrografico per motivi riguardanti la quantità d'acqua.

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45 (1) del regolamento (UE) n. 1305/2013.

-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella -1 - Tipologia e scala di efficienza idrica delle tecniche irrigue in uso per i diversi sistemi

Codice impianto	Tecniche irrigue	Efficienza %	Classi di Efficienza
1	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	10	B
2	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico	10	B
3	Infiltrazione laterale a solchi	10	B
4	Manichetta forata di alta portata	20	B
5	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (>3,5 atmosfere)	40	M
6	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	50	M
7	Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	55	M
8	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (< = 3,5 atmosfere)	60	M
9	Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60	M
10	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione * di portata > al 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60	M
11	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65	M
12	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata <= 10%	70	A
13	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione * della portata < o = 10%	80	A
14	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
15	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
17	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficienti di variazione* della portata < o = 5%	90	A
18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficienti di variazione *della portata < o = 5%	90	A

** Il coefficiente di variazione deve essere dichiarato dal costruttore*

TAB1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella -2 - Risparmio idrico potenziale realizzabile nel passaggio da sistemi/impianti irrigui differenti

	Impianto nuovo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Impianto preesistente	Indice di efficienza irrigua%	10 %	10 %	10 %	20 %	40 %	50 %	55 %	60 %	60 %	60 %	65 %	70 %	80 %	85 %	85 %	90 %	90 %	90 %
1	10%					75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
2	10%					75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
3	10%					75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
4	20%					50%	60%	64%	67%	67%	67%	69%	71%	75%	76%	76%	78%	78%	78%
5	40%						20%	27%	33%	33%	33%	38%	43%	50%	53%	53%	56%	56%	56%
6	50%								17%	17%	17%	23%	29%	38%	41%	41%	44%	44%	44%
7	55%											15%	21%	31%	35%	35%	39%	39%	39%
8	60%												14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
9	60%												14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
10	60%												14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
11	65%												7%	19%	24%	24%	28%	28%	28%
12	70%													13%	18%	18%	22%	22%	22%
13	80%														6%	6%	11%	11%	11%
14	85%																6%	6%	6%
15	85%																6%	6%	6%
16	90%																		
17	90%																		
18	90%																		

Risparmio idrico potenziale realizzabile nel passaggio da sistemi/impianti irrigui differenti le combinazioni oscurate generano risparmi idrici non compatibili con le condizioni fissate a seguito dell'applicazione della formula:

[100-(%di efficienza dell'impianto preesistente x100/(%di efficienza del nuovo impianto)]/100

TAB 2

8.2.4.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della tipologiai d intervento. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

- imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici;
- targeting settoriale: verrà incentivata prioritariamente la competitività delle filiere:
  - florovivaistiche nella macroarea A
  - canapicola nelle macroaree A e B con l'esclusione dei terreni ad uso agricolo di classe D (terreni con divieto di produzione agroalimentare e silvopastorale) indicati dai Decreti ministeriali 12/02/2015, 07/07/2015 e successivi adottati ai sensi della Legge n. 6 del 06/02/2014
  - olivicola, , castanicola e cerealicola nelle macroaree C e D

fonte: http://burc.regione.campania.it

- bovina e ovi-caprina nella macroarea D
- aziende agricole con Produzione standard:
  - compresa fra euro 15.000 ed euro 100.000 nelle macroare A e B
  - compresa fra euro 12.000 ed euro 100.000 nelle macroaree C e D;
- valenza ambientale del progetto con riferimento alle tecniche di bio-edilizia e di mitigazione dell'impatto ambientale nonché interventi per la realizzazione dell'efficientamento energetico delle strutture produttive:
  - per gli impianti di cui al Regolamento (UE) 2015/1185 il rispetto di una o più delle specifiche stabilite nell'allegato II del suddetto regolamento (criterio valido fino al 31.12.2021 giorno precedente all'entrata in vigore del regolamento);
  - per gli impianti di cui al Regolamento (UE) 2015/1189 il rispetto di una o più delle specifiche stabilite al punto 1 dell'allegato II del suddetto regolamento (criterio valido fino al 31.12.2019 giorno precedente all'entrata in vigore del regolamento)
- introduzione di macchine innovative che consentano un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici in termini di:
  - riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate e delle emissioni connesse a questi prodotti;
  - diffusione e miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e semina su sodo;
  - migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento;
- caratteristiche tecniche/economiche del progetto in relazione agli obiettivi della tipologia di intervento.

A parità di punteggio verranno preferiti in successione i progetti con un valore economico inferiore e quelli presentati da richiedenti con età anagrafica inferiore.

8.2.4.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

I progetti proposti al finanziamento devono prevedere soglie minime corrispondenti 15.000,00 euro di spesa ammissibile nelle macroaree C e D e 25.000,00 euro di spesa nelle macroaree A e B.

L'importo massimo di spesa ammissibile per progetto deve essere giustificato, fino alla concorrenza del contributo concedibile per azienda e per l'intero periodo di programmazione, da una specifica analisi economica dalla quale risulti la sostenibilità finanziari dell'investimento sulla base delle quote di ammortamento previste decreto del Ministero delle Finanze 31.12.1988 (pubblicato su GURI n. 27 del 2 febbraio 1989) e dalla valutazione della Produzione Standard aziendale (PS).

La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 50%. L'aliquota è maggiorata del 20% se sussiste una delle seguenti condizioni:

- gli interventi sono sovvenzionati nell'ambito del PEI (solo per gli investimenti richiesti per perseguire gli obiettivi fissati dal PEI al quale il richiedente aderisce);
- gli investimenti sono collegati ad operazioni di cui agli articoli 28 e 29 del reg. (UE) n. 1305/2013;
- l'azienda ricade in zone montane o soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del reg. (UE) n. 1305/2013.
- per i progetti integrati.

Per quanto riguarda gli investimenti tesi alla trasformazione e commercializzazione, la percentuale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostegno (calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento) è pari al 50%. L'aliquota è maggiorata del 20% se sussiste una delle seguenti condizioni:

- gli interventi sono sovvenzionati nell'ambito del PEI (solo per gli investimenti richiesti per perseguire gli obiettivi fissati dal PEI al quale il richiedente aderisce);
- gli interventi sono collegati ad una fusione di organizzazioni di produttori. In ogni caso le produzioni trasformate e commercializzate dovranno provenire prevalentemente (superiore al 50%) dalle superfici agricole direttamente condotte dalla stessa OP in qualità di azienda agricola richiedente.

Con riferimento all'articolo 17 del Reg. Ue 1305/2013 paragrafo 3, l'aliquota cumulativa massima di sostegno (incluso investimenti tesi alla trasformazione e commercializzazione) non deve eccedere il 70% degli investimenti ammissibili.

8.2.4.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.4.3.2.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 - Procedure di gara per i beneficiari privati: procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati. Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R2 - Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato. La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità;

R3 - Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;

R7 - Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;

R8 - Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. Il rischio è collegato alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R9 - Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori.

R 10 Rispetto dei parametri di contenimento/riduzione dei consumi idrici potenziali e reali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

R G - Presenza di condizioni create artificialmente per beneficiare dell'aiuto

8.2.4.3.2.9.2. Misure di attenuazione

M1 I beneficiari privati sono tenuti a presentare più preventivi di spesa confrontabili e/o ad utilizzare prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici secondo le procedure di cui all'articolo 48 paragrafo 2 lettera e) del Reg. UE 809/2014 come modificato dal Reg. UE 1242/2017 (il ricorso a costi di riferimento oppure l'esame di un comitato di valutazione). Tutti i beneficiari sono informati sulle conseguenze derivanti dalla incompleta o difforme realizzazione del piano aziendale e qualora tenuti, della mancata applicazione della normativa in materia di appalti pubblici. L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

M2 La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa e/o sulla base di prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici; Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida.

M3 Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità;

M7 I criteri di selezione oggettivi e trasparenti sono definiti nelle disposizioni attuative della tipologia di intervento , pubblicati sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;

M8 L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

M9 L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;
- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

M10 Verifica del contenimento/riduzione dei consumi idrici ex ante ed anche ex post nei casi previsti dall'art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

M G Saranno definite opportune modalità di controllo per impedire che beneficiari ottengano aiuti il cui vantaggio non è conforme agli obiettivi della misura

8.2.4.3.2.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento (ad esempio la modalità di presentazione delle domande, le tipologie di beneficiari, le condizioni di ammissibilità e gli impegni, le relative modalità di controllo e le conseguenze per il mancato rispetto degli impegni), saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.4.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente tipologia.

8.2.4.3.2.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di investimenti non produttivi

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione di investimenti collettivi

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione di progetti integrati

I progetti integrati sono progetti che prevedono un sostegno per lo stesso beneficiario a titolo di più misure. La presente tipologia d'intervento è integrata con la tipologia d'intervento 6.1.1 "premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capoazienda" (progetto integrato giovani)

Definizione e individuazione dei siti Natura 2000 ammissibili e di altre zone di grande pregio naturale ammissibili

Non pertinente per la presente tipologia.

Descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole in linea con l'analisi SWOT effettuata in relazione alla priorità di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013

A differenza dalla tipologia 4.1.1 risponde alla focus area 2b. Tale F.A. riveste in Campania particolare importanza come evidenziato dall'analisi SWOT: il 58% degli agricoltori ha più di 55 anni. Tale

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizione si riflette sulla scarsa motivazione all'innovazione delle aziende compromettendo le potenzialità di sviluppo del comparto agricolo.

Attraverso i criteri di selezione fissati, l'intervento è rivolto prioritariamente a:

- aziende operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici;
- imprese operanti nelle filiere:
  - florovivaistiche nella macroarea A
  - canapicola nelle macroaree A e B con l'esclusione dei terreni ad uso agricolo di classe D (terreni con divieto di produzione agroalimentare e silvopastorale) indicati dai Decreti ministeriali 12/02/2015, 07/07/2015 e successivi adottati ai sensi della Legge n. 6 del 06/02/2014.
  - olivicola, castanicola e cerealicola nelle macroaree C e D
  - bovina e ovi-caprina nella macroarea D
- aziende agricole con Produzione standard da € 15.000 fino a € 100.000 nelle macroaree A e B e da € 12.000 fino a € 100.000 nelle macroaree C e D;
- aziende che realizzano investimenti strategici nei campi dell'innovazione e dell'ambiente con particolare riferimento alle tecniche di bio-edilizia e di mitigazione dell'impatto ambientale nonché interventi per la realizzazione dell'efficientamento energetico delle strutture produttive.

Elenco dei nuovi requisiti imposti dalla legislazione dell'Unione il cui rispetto consente la concessione di un sostegno a norma dell'articolo 17, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non sono identificati nuovi requisiti.

Se del caso, le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia. Inoltre:

- non devono utilizzare biomassa da produzioni agricole a tanto dedicate;
- non devono utilizzare biomassa classificabile come rifiuto;
- non devono comportare occupazione di suolo agricolo.

L'energia termica cogenerata deve presentare una quota minima di utilizzo (autoconsumo, vendita, cessione a titolo gratuito) pari al 50%.

Se del caso, la definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

non pertinente per la presente tipologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.3. 4.1.3 Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca

Sottomisura:

- 4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

8.2.4.3.3.1. Descrizione del tipo di intervento

Come evidenziato nell'analisi di contesto, le attività zootecniche, sono fonte di rilevanti emissioni di inquinanti azotati, principalmente ossidi di azoto, emissioni di ammoniaca e gas serra, prodotti in particolare da alcune tipologie di ricoveri, sia da alcune modalità di distribuzioni sul suolo di effluenti e fertilizzanti azotati. È conseguentemente necessario intervenire per contrastare questo fenomeno prevedendo una specifica tipologia di intervento volta a ridurre le emissioni gassose (incluso gas serra e ammoniaca) di un'azienda-zootecnica che si generano nel corso di differenti fasi produttive, in particolare nell'ambito della gestione degli effluenti di allevamento e loro assimilati, della distribuzione dei reflui sui terreni coltivati, dell'utilizzo di digestato derivante da impianti a biogas.

In particolare questa tipologia d'intervento risponde specificamente al fabbisogno: "F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio".

La tipologia di intervento è quindi un sostegno concesso agli agricoltori e alle associazioni di agricoltori per:

- realizzare interventi sulle strutture di allevamento quali: aperture di finestre , inserimento di cupolini e sfiatatoi sui tetti nonché impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido;
- acquistare contenitori di stoccaggio esterni ai ricoveri per effluenti liquidi/non palabili dotate di sistemi finalizzati al contenimento delle emissioni;
- acquistare contenitori di stoccaggio esterni ai ricoveri per effluenti palabili dotate di sistemi finalizzati al contenimento delle emissioni;
- realizzare interventi atti a migliorare il microclima negli allevamenti: quali l'isolamento delle tettoie, aeratori, l'installazione di insufflatori ed estrattori di aria, di nebulizzatori;
- realizzare impianti di depurazione biologica e strippaggio e per il trattamento fisico-meccanico degli effluenti di allevamento tal quali o dei digestati risultanti dal processo di fermentazione anaerobica,compresa la realizzazione di vasche di stoccaggio aggiuntive necessarie al processo
- realizzare investimenti immateriali: acquisizione di programmi informatici per la gestione dei processi aziendali e l'acquisizione di brevetti/licenze;
- acquistare macchinari ed attrezzature per la distribuzione sottosuperficiale dei liquami.

Gli investimenti previsti rispondono alla priorità dell'Unione n. 5: "Incentivare l'uso efficiente delle risorse ed il passaggio ad una economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale" con particolare riguardo ai seguenti aspetti, Focus Area 5d: "*Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca prodotte in agricoltura"*.

La tipologia di intervento contribuisce indirettamente alla FA 2a.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.3.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

L’aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

8.2.4.3.3.3. Collegamenti con altre normative

- Direttiva 2001/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 sulla prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento e successive norme nazionali e regionali di applicazione;
- Direttiva 2008/50/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa e successive norme nazionali e regionali di applicazione;
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento) e successive norme nazionali e regionali di applicazione;
- Reg. UE 1303/2013 articolo 65;
- Decreto Mipaaf del 25 febbraio 2016 “criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell’utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l’utilizzazione agronomica del digestato”;
- D.Lgs 152/2006 ssmmii - Norme in materia ambientale;
- DGR Campania 167/2006 che approva il il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell’Aria (PRRMQA) e ss.mm.ii.

Nel capitolo 14 viene descritta la complementarietà degli interventi del PSR con i fondi SIE e con il primo pilastro della PAC al fine di una adeguata demarcazione degli interventi per evitare il doppio finanziamento.

8.2.4.3.3.4. Beneficiari

Agricoltori singoli e associati

8.2.4.3.3.5. Costi ammissibili

In coerenza col paragrafo 2 dell’art.45 del Reg.(UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di spesa:

a. costruzione o miglioramento di beni immobili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, programmi informatici, brevetti e licenze;
c. spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1

Non è consentito corrispondere l'aiuto:

- per l'acquisto di materiale e attrezzature usate, interventi di mera sostituzione e di manutenzione di beni mobili e immobili, acquisto di terreni e immobili, investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- a soggetti differenti dal diretto beneficiario come indicato nei provvedimenti regionali giuridicamente vincolanti (cessione del credito);
- per l'acquisto di beni di consumo;
- per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- per investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia);
- per immobili ad uso abitativo;
- per l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora (Reg. 1305/2013 art. 45(3).

8.2.4.3.3.6. Condizioni di ammissibilità

La tipologia di intervento è applicabile all'intero territorio della Regione Campania.

Condizioni di eleggibilità del richiedente

- essere in possesso dei beni su cui realizzare gli investimenti;

- l'impresa dovrà risultare iscritta ai registri della C.C.I.A.A per l'esercizio di attività agricole al codice ATECO 01;

- la dimensione economica aziendale, espressa in termini di Produzione Standard, dovrà risultare pari o superiore a 12.000 euro nelle macroaree C e D ed a 15.000 euro nelle macroaree A e B.

Affidabilità:

- non essere stato oggetto di revoca degli aiuti comunitari –eslusa la rinuncia- nei due anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto per la medesima tipologia d'intervento;
- non essere oggetto di procedure concorsuali;
- non aver subito condanne per reati nel campo alimentare o di frode in commercio, per reati contro la pubblica amministrazione;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali assistenziali ed assicurativi.

Condizioni dell'eleggibilità della domanda di aiuto:

- gli investimenti devono essere realizzati in aziende zootecniche;
- gli interventi devono essere realizzati in allevamenti esistenti già conformi alla normativa sugli stoccaggi di effluenti di allevamento, sia palabili che liquidi, e non essere finalizzati ad incrementare

fonte: http://burc.regione.campania.it

la produzione zootecnica e devono avere carattere addizionale rispetto a quanto previsto dalla normativa cogente;
- gli interventi per la realizzazione di impianti di depurazione e/o strippaggio per il trattamento dei digestati devono essere collegati ad impianti per la produzione di biogas preesistenti.

Inoltre, gli investimenti dovranno essere previsti dal progetto di miglioramento aziendale, parte integrante della domanda di aiuto, e risultare necessari per il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola. In particolare dovranno conseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

1. il miglioramento delle condizioni di igiene e di benessere degli animali oltre le norme obbligatorie;

2. l'introduzione di nuove tecnologie.

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.

8.2.4.3.3.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della tipologiai di intervento. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

- allevamento bufalino;

- localizzazione territoriale dell'aziend ain aree fortemente antropizzate e/o ad elevata densità zootecnica;

- partecipazione a progetti collettivi;

- dimensione aziendale caratterizzata da elevato numero dei capi allevati.

A parità di punteggio verranno preferiti i progetti con un valore economico inferiore.

8.2.4.3.3.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'importo massimo del contributo pubblico concedibile ad azienda per l'intero periodo di programmazione è fissato in 300.000,00 euro.

La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 50%; l'aliquota è maggiorata del 20% se:

- gli interventi sono sovvenzionati nell'ambito del PEI;
- gli investimenti sono collegati ad operazioni di cui agli articoli 28 e 29 del reg. (UE) n. 1305/2013;
- l'azienda ricade in zone montane o soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

32 del reg. (UE) n. 1305/2013;

- imprese agricole condotte da agricoltori di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e si sono insediati in queste imprese agricole in qualità di capo nei 5 anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno, conformemente all'art. 2 par.1 lett. n) del Reg. (UE) n. 1305/2013.
- per gli investimenti collettivi.

Con riferimento all'articolo 17 del Reg.UE 1305/2013 paragrafo 3, l'aliquota cumulativa massima di sostegno non deve eccedere il 90% degli investimenti ammissibili

8.2.4.3.3.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.4.3.3.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

- R1 Procedure di gara per i beneficiari privati; Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati; Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.
- R2 Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato.La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità;
- R3 Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;
- R7 Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;
- R8 Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. Il rischio è collegato alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;
- R9 Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori.

8.2.4.3.3.9.2. Misure di attenuazione

M1 I beneficiari privati sono tenuti a presentare più preventivi di spesa confrontabili e ad utilizzare prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici. Tutti i beneficiari sono informati sulle conseguenze derivanti dalla incompleta o difforme realizzazione del piano aziendale e qualora tenuti, della mancata applicazione della normativa in materia di appalti pubblici. L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari,

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori;

M2 La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa e/o sulla base di prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici. Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida;

M3 Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità;

M7 I criteri di selezione oggettivi e trasparenti sono definiti nelle disposizioni attuative della tipologia di intervento,, pubblicati sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;

M8 L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

M9 L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

8.2.4.3.3.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.4.3.3.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente tipologia.

8.2.4.3.3.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di investimenti non produttivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione di investimenti collettivi

Gli investimenti collettivi sono quelli realizzati congiuntamente da due o più beneficiari, per l'utilizzazione in comune dell'investimento.

Definizione di progetti integrati

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione e individuazione dei siti Natura 2000 ammissibili e di altre zone di grande pregio naturale ammissibili

Non pertinente per la presente tipologia.

Descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole in linea con l'analisi SWOT effettuata in relazione alla priorità di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013

La tipologia di intervento è indirizzata alle aziende zootecniche.

Al riguardo, i principi a cui devono riferirsi i criteri di selezione indirizzeranno gli interventi verso le aziende bufaline che operano in aree a forte pressione antropica e a quelle che aderiscono a progetti collettivi.

Elenco dei nuovi requisiti imposti dalla legislazione dell'Unione il cui rispetto consente la concessione di un sostegno a norma dell'articolo 17, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non sono identificati nuovi requisiti

Se del caso, le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente tipologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se del caso, la definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente tipologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.4. 4.1.4 Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole

Sottomisura:

- 4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

8.2.4.3.4.1. Descrizione del tipo di intervento

La risorsa idrica risulta fondamentale per garantire performance adeguate e costanti. Le aziende interessate sono poco meno di 27.000 e irrigano circa il 74% della superficie "irrigabile".

Circa la metà della aziende utilizza il sistema di irrigazione più tradizionale e meno efficiente: lo scorrimento superficiale e l'infiltrazione laterale. Per il 64% delle aziende la fonte di approvvigionamento, per la quasi totalità sotterranea, è ubicata in azienda o nelle immediate vicinanze. Tali condizioni comportano notevoli perdite di risorsa idrica e ne favoriscono un uso indiscriminato.

Nelle aziende che adottano altri sistemi di irrigazione gli impianti, proprio per la relativa disponibilità di acqua, non risultano sempre tesi a garantire la massima efficienza, risultano generalmente obsoleti e determinano importanti perdite idriche.

In tali condizioni, in piena coerenza con l'AdP e la Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE, l'operazione si prefigge l'obiettivo di razionalizzare e ridurre i consumi idrici nelle aziende agricole migliorando l'efficienza dell'uso dell'acqua in agricoltura . La concessione di aiuti per l'ammodernamento degli impianti di irrigazione aziendali, e per il loro passaggio a classi di efficienza idrica superiore, rappresenta un'opportunità importante per garantire un uso ecologicamente compatibile della risorsa, la sua tutela e la sua conservazione.

La tipologia di intervento è quindi un sostegno concesso agli agricoltori per realizzare investimenti necessari per:

1. la raccolta e stoccaggio delle acque da destinare ad uso irriguo aziendale;
2. il recupero e trattamento delle acque reflue aziendali includendo in esse le acque di irrigazione in eccesso e le acque meteoriche;
3. la distribuzione e l'utilizzazione dell'acqua inclusi i nuovi impianti di irrigazione, il miglioramento di quelli esistenti, di fertirrigazione e sistemi antibrina;
4. la realizzazione di sistemi per la misurazione del consumo idrico ed il suo controllo.

L'intervento risponde alla priorità dell'Unione n. 5, focus area 5a: "Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura" e risponde al fabbisogno F16.

La tipologia di intervento contribuisce indirettamente agli obiettivi della priorità 2a

8.2.4.3.4.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.4.3. Collegamenti con altre normative

- Direttiva 75/268/CEE relativa alla definizione delle zone svantaggiate;
- Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque – DQA);
- Articoli 17, 45 e 46 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Piano di Gestione Acque - D.P.C.M. del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 160 del 10/07/2013. Prima revisione del Piano di Gestione notificata alla UE il 24/03/2016 e approvata il 27/10/2016 dal Consiglio dei Ministri;
- DLgs 152/2006 Norme in materia ambientale ss.mm.ii;
- D.M. n. 52/2015 Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014;
- Regolamento regionale del 12 novembre 2012 n. 12 per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e l'uso domestico di acque pubbliche;
- DM Mipaaf 31 luglio 2015 linee guida regolamentazione modalità quantificazione volumi idrici uso irriguo.

Nel capitolo 14 viene descritta la complementarietà degli interventi del PSR con i fondi SIE e con il primo pilastro della PAC al fine di una adeguata demarcazione degli interventi per evitare il doppio finanziamento.

Si sottolinea che gli investimenti che determinano aumento delle superfici irrigue sono finanziabili esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di intervento previsti dal PSR e non nell'ambito dell'OCM.

8.2.4.3.4.4. Beneficiari

Agricoltori singoli e associati

8.2.4.3.4.5. Costi ammissibili

In coerenza col paragrafo 2 dell'art.45 del Reg.(UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di spesa:

a. costruzione o miglioramento di beni immobili;
b. acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, programmi informatici, brevetti e licenze;
c. spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel rispetto di quanto previsto dall'art 46 (2) del Reg (UE) n. 1305/2013:

- con nota n. 6144/TRI/DG del 18 marzo 2010 è stato notificato alla Commissione Europea DG ENV il *Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale* approvato con DPCM del 10 aprile 2013 (pubblicato sulla G.U. n°160 del 10 luglio 2013). La prima revisione del Piano di Gestione è stata notificata alla UE il 24/03/2016 e approvata il 27/10/2016 dal Consiglio dei Ministri;
- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale specifica le misure pertinenti per il settore agricolo previste all'art. 11 della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE.

Possono essere concesse anticipazioni ai beneficiari a fronte di presentazione di polizza fideiussoria, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 63 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1305/2013 per la realizzazione degli interventi ammessi a sostegno.

Non è consentito corrispondere l'aiuto:

- per l'acquisto di materiale e attrezzature usate, interventi di mera sostituzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria di beni mobili e immobili, acquisto di terreni e immobili, investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- a soggetti differenti dal diretto beneficiario come indicato nei provvedimenti regionali giuridicamente vincolanti (cessione del credito);
- per l'acquisto di beni di consumo;
- per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- per investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia);
- per immobili ad uso abitativo**;**
- per l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora (Reg. 1305/2013 art. 45, comma 3).

8.2.4.3.4.6. Condizioni di ammissibilità

La tipologia di intervento è applicabile all'intero territorio della Regione Campania.

Condizioni di eleggibilità del richiedente

- essere in possesso dei beni su cui realizzare gli investimenti;
- l'impresa dovrà risultare iscritta ai registri della C.C.I.A.A per l'esercizio di attività agricole al codice ATECO 01;
- la dimensione economica aziendale, espressa in termini di Produzione Standard, dovrà risultare pari o superiore a 12.000 euro nelle macroaree C e D ed a 15.000 euro nelle macroaree A e B.

Affidabilità:

- non essere stato oggetto di revoca degli aiuti comunitari –esclusa la rinuncia- nei due anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto per la medesima tipologia d'intervento;
- non essere oggetto di procedure concorsuali;
- non aver subito condanne per reati nel campo alimentare o di frode in commercio, per reati contro la

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali assistenziali ed assicurativi.

Condizioni dell'eleggibilità della domanda di aiuto:

Le aziende richiedenti gli aiuti specifici devono:

- dimostrare l'effettiva e legittima possibilità di utilizzo della risorsa idrica.;
- aderire al Piano Regionale di Consulenza all'Irrigazione per il calcolo del bilancio idrico;
- aver installato o previsto l'installazione del contatore (anche dall'autoprelievo) per misurare l'effettivo consumo dell'acqua relativo all'investimento.

1. Qualora l'investimento consista nel **miglioramento di un impianto di irrigazione** esistente esso deve offrire un risparmio idrico potenziale calcolabile con riferimento al livello di efficienza idrica dell'impianto preesistente pari almeno al:

- 5% per passaggio da un impianto di categoria media efficienza (M) ad uno di categoria alta efficienza (A) o tra impianti all'interno di quest'ultima (A)
- 10% per passaggio tra impianti della medesima categoria media efficienza (M)
- 55% per passaggio da un impianto di categoria bassa efficienza (B) ad uno delle categorie superiori.

Inoltre se l'intervento di miglioramento di un impianto di irrigazione esistente riguarda corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua, il progetto deve essere supportato dai dati delle misurazioni dei consumi idrici relativi almeno all'annata agraria precedente la richiesta del finanziamento ed inoltre:

a. l'investimento deve garantire una riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'investimento, pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento;
b. nel caso l'investimento sia effettuato in un'unica azienda agricola, questo comporti anche una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'investimento. Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda.

Ai sensi dell'art. 46, comma 4, del Reg. (UE) n. 1305/2013, nessuna delle condizioni suddette si applica ad un investimento in un impianto di irrigazione esistente che preveda l'uso di acqua riciclata o meteorica e che non incida su un corpo idrico superficiale o sotterraneo.

Gli impianti irrigui realizzati in ambiente protetto, dovranno caratterizzarsi con una classe di efficienza pari al 90%, con riferimento alle tipologie riportate nella Tabella 1 "*Tipologia e scala di efficienza idrica delle tecniche irrigue"*.

2. Un investimento che produce un **aumento netto della superficie irrigata è ammissibile solo se:**

- lo stato del corpo idrico è stato ritenuto *almeno buono* nel piano di gestione del bacino idrografico per motivi riguardanti la quantità d'acqua;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- un’analisi ambientale, effettuata o approvata dall’autorità competente e che può anche riferirsi a gruppi di aziende, dimostra che l’investimento non avrà un impatto negativo significativo sull’ambiente e non causerà un peggioramento delle condizioni del corso d’acqua;
- i nuovi impianti irrigui si caratterizzano con una classe di efficienza almeno pari a 70% rispetto alle tipologie riportate nella tabella 1;
- è associato ad un intervento su un impianto di irrigazione esistente (miglioramento). Il nuovo impianto deve caratterizzarsi con una classe di efficienza almeno pari al 70% rispetto alle tipologie riportate nella tabella 1 Qualora l’intervento di miglioramento riguardi gli impianti irrigui esistenti con classe di efficienza ≥ a 70%, valgono le condizioni di cui a precedente punto 1 del presente paragrafo.

Non sono ammissibili gli investimenti che comportano un **aumento netto della superficie irrigata** se lo stato del corpo idrico interessato è stato ritenuto *meno di buono* nel piano di gestione del bacino idrografico per motivi riguardanti la quantità d'acqua.

Il risparmio idrico potenziale da confrontare con le soglie definite è come di seguito calcolato:

[100-(% di efficienza dell'impianto preesistente)x100/(%di efficienza del nuovo impianto)]/100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito, nella tabella 2, sono riportati i risparmi idrici potenziali conseguibili dalle diverse combinazioni di impianti idrico preesistente/ nuovo impianto idrico.
Gli investimenti devono essere previsti dal progetto di miglioramento aziendale e risultare necessari per il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola e devono conseguire entrambi i seguenti obiettivi:
1. l'introduzione di nuovi prodotti o nuove tecnologie;
2. la riduzione dei fabbisogni idrici per i se processi produttivi aziendali.

Nel caso di realizzazioni di invasi aziendali per il recupero delle acque piovane, sono ammissibili le opere di adduzione di pertinenza esclusivamente aziendale.

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale conformemente all'art. 45 (1) del reg. (UE) n. 1305/2013.

(CTRL)

Condizioni di ammissibilità 4.1.4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella -1 - Tipologia e scala di efficienza idrica delle tecniche irrigue in uso per i diversi sistemi

Codice impianto	Tecniche irrigue	Efficienza %	Classi di Efficienza
1	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	10	B
2	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico	10	B
3	Infiltrazione laterale a solchi	10	B
4	Manichetta forata di alta portata	20	B
5	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (>3,5 atmosfere)	40	M
6	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	50	M
7	Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	55	M
8	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (< = 3,5 atmosfere)	60	M
9	Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60	M
10	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione * di portata > al 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60	M
11	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65	M
12	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata <= 10%	70	A
13	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione * della portata < o = 10%	80	A
14	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
15	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
17	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficienti di variazione* della portata < o = 5%	90	A
18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficienti di variazione *della portata < o = 5%	90	A

** Il coefficiente di variazione deve essere dichiarato dal costruttore*

Tab.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella -2 - Risparmio idrico potenziale realizzabile nel passaggio da sistemi/impianti irrigui differenti

	Impianto nuovo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Impianto preesistente	Indice di efficienza irrigua%	10 %	10 %	10 %	20 %	40 %	50 %	55 %	60 %	60 %	60 %	65 %	70 %	80 %	85 %	85 %	90 %	90 %	90 %
1	10%					75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
2	10%					75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
3	10%					75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
4	20%					50%	60%	64%	67%	67%	67%	69%	71%	75%	76%	76%	78%	78%	78%
5	40%						20%	27%	33%	33%	33%	38%	43%	50%	53%	53%	56%	56%	56%
6	50%								17%	17%	17%	23%	29%	38%	41%	41%	44%	44%	44%
7	55%											15%	21%	31%	35%	35%	39%	39%	39%
8	60%												14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
9	60%												14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
10	60%												14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
11	65%												7%	19%	24%	24%	28%	28%	28%
12	70%													13%	18%	18%	22%	22%	22%
13	80%														6%	6%	11%	11%	11%
14	85%																6%	6%	6%
15	85%																6%	6%	6%
16	90%																		
17	90%																		
18	90%																		

Risparmio idrico potenziale realizzabile nel passaggio da sistemi/impianti irrigui differenti le combinazioni oscurate generano risparmi idrici non compatibili con le condizioni fissate a seguito dell'applicazione della formula:

[100-(%di efficienza dell'impianto preesistente x100/(%di efficienza del nuovo impianto)]/100

Tab.2

8.2.4.3.4.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

- risparmio idrico potenziale conseguito dall'investimento (per il miglioramento degli impianti idrici esistenti);
- risparmio idrico potenziale conseguito dall'investimento in relazione alle colture ed alle superfici aziendali;
- classe di efficienza dell'impianto idrico (nel caso di nuovi impianti).

I criteri di selezione saranno definiti dall'AdG ed inseriti nei bandi di attuazione, sono basati su un

fonte: http://burc.regione.campania.it

sistema di punteggio.

A parità di punteggio verranno preferiti i progetti con un valore economico inferiore, quelli che prevedono il miglioramento degli impianti esistenti, quelli presentati da richiedenti con età anagrafica inferiore.

8.2.4.3.4.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'importo massimo del contributo pubblico concedibile ad azienda per l'intero periodo di programmazione è fissato in 500.000,00 euro.

La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 50%; l'aliquota è maggiorata del 20% se:

- gli interventi sono sovvenzionati nell'ambito del PEI;
- gli investimenti sono collegati ad operazioni di cui agli articoli 28 e 29 del reg. (UE) n. 1305/2013;
- l'azienda ricade in zone montane o soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del reg. (UE) n. 1305/2013;
- imprese agricole condotte da agricoltori di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e si sono insediati in queste imprese agricole in qualità di capo nei 5 anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno;
- giovani agricoltori, come definiti dall'art. 2 par.1 lett. n) del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Con riferimento all'articolo 17 del Reg.UE 1305/2013 paragrafo 3, l'aliquota cumulativa massima di sostegno non deve eccedere il 90% degli investimenti ammissibili.

8.2.4.3.4.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.4.3.4.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

- R1 Procedure di gara per i beneficiari privati:
  - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati
  - Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.
- R2 Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato. La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- R3 Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;
- R7 Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;
- R8 Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. Il rischio è collegato alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;
- R9 Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori.
- RM.1 Assicurare modalità di verifica e di controllo adeguate per evitare che errate valutazioni dei consumi ex-ante possano incidere sulla determinazione del risparmio idrico effettivo.

8.2.4.3.4.9.2. Misure di attenuazione

M1 I beneficiari privati sono tenuti a presentare più preventivi di spesa confrontabili e ad utilizzare prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici. Tutti i beneficiari sono informati sulle conseguenze derivanti dalla incompleta o difforme realizzazione del piano aziendale e qualora tenuti, della mancata applicazione della normativa in materia di appalti pubblici. L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

M2 La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa e/o sulla base di prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici; Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida.

M3 Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità;

M7 I criteri di selezione oggettivi e trasparenti sono definiti nelle disposizioni attuative della tipologia di intervento, pubblicati sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;

M8 L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

M9 L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

MM.1 La determinazione del "risparmio idrico effettivo" conseguito con la realizzazione degli investimenti, dovrà riferirsi a consumi opportunamente documentati. Per gli investimenti per i quali è richiesto il conseguimento di soglie prefissate di "risparmio idrico potenziale" saranno predisposti controlli

fonte: http://burc.regione.campania.it

specifichi per accertare che le tipologie, le caratteristiche ed i consumi degli impianti realizzati siano coerenti con quelli degli impianti presi a riferimento nel progetto finanziato.

8.2.4.3.4.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.4.3.4.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente tipologia.

8.2.4.3.4.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di investimenti non produttivi

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione di investimenti collettivi

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione di progetti integrati

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione e individuazione dei siti Natura 2000 ammissibili e di altre zone di grande pregio naturale ammissibili

Non pertinente per la presente tipologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole in linea con l'analisi SWOT effettuata in relazione alla priorità di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Come emerge dall'analisi SWOT l'intervento consente, a livello aziendale, di rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura attraverso interventi che incidono sul sistema di accumulo, di distribuzione e irrigazione concorrendo a razionalizzare l'uso della risorsa idrica ed al suo risparmio.

I criteri di selezione favoriscono le aziende che realizzano progetti che garantiscono risparmi idrici potenziali superiori.

Elenco dei nuovi requisiti imposti dalla legislazione dell'Unione il cui rispetto consente la concessione di un sostegno a norma dell'articolo 17, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non sono identificati nuovi requisiti

Se del caso, le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente tipologia.

Se del caso, la definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente tipologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.5. 4.1.5 Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici

Sottomisura:

- 4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

8.2.4.3.5.1. Descrizione del tipo di intervento

L'obiettivo precipuo della tipologia di intervento 4.1.5 è quello di promuovere, nelle aziende zootecniche della filiera bufalina campana, il concetto di zootecnia sostenibile, cioè capace di assicurare cicli produttivi efficienti e sicuri, svolti in modo da proteggere e migliorare l'ambiente naturale, oltre ad avere effetti positivi sulle condizioni sociali ed economiche degli agricoltori e dei loro dipendenti, sulla salute e sul benessere animale.

In particolare la TI 4.1.5 si rivolge alle imprese che intendono che intendono migliorare la performance ambientale della gestione dei reflui e la loro utilizzazione agronomica migliorando la sostenibilità ambientale dell'azienda attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche e di processo in linea con i principi, i criteri e le finalità della "bioeconomia circolare", la quale prevede il recupero, la valorizzazione ed il riutilizzo delle "risorse biologiche rinnovabili" provenienti dal ciclo di produzione aziendale – come i reflui zootecnici - con produzione di fertilizzanti organici ed energia rinnovabile, riducendo il consumo di materie prime non rinnovabili e proteggendo quindi l'ambiente, soprattutto attraverso la riduzione degli apporti inquinanti alle risorse idriche e attraverso una migliore gestione delle stesse, oltre alla riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera.

Gli investimenti saranno realizzati per superare il mero adempimento del rispetto del valore-limite, ad esempio introducendo modalità di gestione e trattamento tecnologicamente più evolute ed efficienti e reimpostando i processi aziendali nell'ottica di un'economia circolare e del riuso, in aziende già conformi alle norme obbligatorie.

La tipologia di intervento sostiene gli investimenti delle aziende bufaline per una razionale gestione dei reflui. Le tecnologie, oggi disponibili e consolidate, in grado di abbattere il contenuto di azoto nei digestati e nei reflui tal quali, riducendo quindi le pressioni sulla risorsa idrica e contribuendo parallelamente alla riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera, sono state vagliate ed individuate dalla Regione Campania con le "Linee guida tecnico-scientifiche" di cui al "Programma straordinario per l'adeguamento impiantistico ambientale del comparto bufalino nelle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola" approvato con DGR n. 546 del 12.11.2019 nell'ambito degli interventi finalizzati all'applicazione della Direttiva nitrati in Campania (http://www.agricoltura.regione.campania.it/reflui/programma-straordinario.html).

Tali tecnologie richiedono in generale elevati apporti di energia e possono agire sui reflui tal quali o sui digestati: quando i reflui zootecnici vengono trattati in impianti di digestione anaerobica, infatti, viene ridotta la fazione carboniosa a metano, con produzione di energia, l ma resta praticamente invariato il contenuto di azoto nel digestato, e quindi non si risolve il problema dei nitrati. Oltre al trattamento a livello aziendale, risulta importante anche sostenere la realizzazione di impianti interaziendali da utilizzare per la gestione dei reflui di aziende associate, superando le difficoltà di cooperazione e associazione delle aziende del territorio. Il coinvolgimento di un numero elevati di UBA consentirà di realizzare impianti di dimensioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

adeguate, cioè impianti con una capacità lavorativa proporzionata rispetto agli elevati costi di gestione e che possano contare su di un bacino di conferimento dei reflui quantitativamente sufficiente e affidabile.

In particolare questa tipologia d'intervento risponde specificamente ai fabbisogni:

"F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica"

"F20 Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale"

"F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio".

"F26: Migliorare il benessere degli animali."

Obiettivo principale della 4.1.5 è l'introduzione nelle aziende della filiera zootecnica campana di tecnologie innovative per il trattamento dei reflui zootecnici che consentano di ridurre l'apporto di nitrati alla falda ottimizzando i bilanci di fertilizzazione (il che avviene grazie al riciclo dei nutrienti contenuti nel digestato), e a migliorare la gestione delle risorse idriche (il che si ottiene attraverso l'utilizzo della frazione liquida del digestato con l'applicazione delle tecniche agronomiche della fertirrigazione). Per quanto premesso gli investimenti previsti rispondono alla priorità n. 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alla silvicoltura, con particolare riguardo alla Focus Area (4.B) Migliore gestione delle risorse idriche.

La tipologia di intervento contribuisce indirettamente alla FA 5C "Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia", FA 5d: "Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca prodotte in agricoltura" e FA 2A "Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività".

La tipologia di intervento offre un sostegno a: Realizzazione di impianti per la rimozione dell'azoto.
Saranno finanziati impianti aziendali e interaziendali, a servizio di aziende singole o di aziende associate, per il trattamento degli effluenti destinati all'utilizzazione agronomica secondo la Disciplina Regionale approvata con *DGR n. 585 del 16/12/2020* in conformità alla Direttiva Nitrati. Potranno essere finanziati impianti, anche di compostaggio, finalizzati alla riduzione del contenuto di azoto nei digestati liquidi e solidi prodotti da impianti di digestione già presenti o da realizzare nell'ambito dell'intervento, o nei reflui zootecnici tal quali, compresi separatori solido-liquido e contenitori di stoccaggio funzionali all'impianto. Le soluzioni tecniche adottabili devono essere coerenti con il quadro tecnologico già definito dalla Regione con le "Linee guida tecnico-scientifiche" di cui al "Programma straordinario per l'adeguamento impiantistico ambientale del comparto bufalino nelle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola" approvato con DGR n. 546 del 12.11.2019; tutti gli investimenti dovranno essere conformi alle norme nazionali e unionali in materia e utilizzare metodologie che prevedano la riduzione delle emissioni di ammoniaca.

In connessione con i suddetti investimenti sono finanziabili:

A. Realizzazione, di interventi complementari strettamente connessi agli impianti di cui sopra e necessari alla funzionalità o alla finalità dell'impianto con riferimento in particolare a unità di carico e pre-trattamento, unità di digestione anaerobica e produzione biogas, gruppo di cogenerazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

pannelli fotovoltaici, batterie di accumulo, impianti e attrezzature per la gestione igienico-sanitaria e per la valorizzazione agronomica dei sottoprodotti; nel caso della realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili la produzione di energia servirà ad alimentare gli impianti di trattamento a valle ed eventuali surplus di energia prodotta saranno impiegati esclusivamente per i fabbisogni energetici dell'azienda agricola legati alla produzione primaria (impianti di mungitura, di irrigazione ecc.), da valutare attraverso strumenti codificati quali quello della diagnosi energetica;

B. Realizzazione di interventi finalizzati alla razionalizzazione della gestione dei reflui attraverso interventi sulle strutture aziendali, quali contenitori di stoccaggio che minimizzano la diluizione e le emissioni, pavimentazioni che facilitano il deflusso, recinzioni per impedire contaminazioni, coperture di paddock esterni per ridurre la diluizione dei reflui, e acquisti di impianti e attrezzature, quali quelli per la rimozione delle deiezioni dalla stalla, la separazione solido/liquido, la distribuzione sottosuperficiale dei liquami, la disinfezione, il lavaggio e la sanificazione dei mezzi aziendali, attrezzature agricole alimentate dal trattamento dei reflui e per il miglioramento del contenuto di sostanza secca dei reflui.

8.2.4.3.5.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

8.2.4.3.5.3. Collegamenti con altre normative

- la Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola
- Direttiva 2001/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 sulla prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento e successive norme nazionali e regionali di applicazione;
- D.Lgs 152/2006 ssmmii - Norme in materia ambientale;
- DGR Campania 167/2006 che approva il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRRMQA) e ss.mm.ii
- Legge regionale 22 novembre 2010, n. 14 "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola" e s.m.i.;
- Reg. UE 1303/2013 articolo 65;
- Decreto Mipaaf n. 5046 del 25 febbraio 2016 "criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";
- la Direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016 (Direttiva NEC)
- DGR Campania n. 762/2017 che approva la delimitazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola;
- DECRETO LEGISLATIVO 30 maggio 2018, n. 81Attuazione della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE. (18G00096)
- Legge regionale 11 novembre 2019, n. 20 "Interventi ambientali per l'abbattimento dei nitrati in

fonte: http://burc.regione.campania.it

regione Campania"

- Programma straordinario per l'adeguamento impiantistico ambientale del comparto bufalino nelle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola" approvato con DGR n. 546 del 12.11.2019
- DGR Campania n. 585 del 16/12/2020 "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola – con Allegati"
- DGR Campania 433/2020 "Adozione Piano di tutela delle acque 2020"

8.2.4.3.5.4. Beneficiari

Imprese agricole singole o associate.

8.2.4.3.5.5. Costi ammissibili

In coerenza col paragrafo 2 dell'art. 45 del Reg.(UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di spesa

a. costruzione o miglioramento di beni immobili
b. acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature,
c. programmi informatici, brevetti e licenze;
d. spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1

Tali interventi potranno riguardare solo investimenti che consentono di andare al di là delle norme unionali e nazionali obbligatorie in materia, recepite in dettaglio per la Campania con la "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola" di cui alla DGR n. 585 del 16/12/2020, nei termini specificati dall'art. 17 punto 6 del Reg. 1305/2013.

Non è consentito corrispondere l'aiuto:

- per l'acquisto di materiale e attrezzature usate, interventi di mera sostituzione e di manutenzione di beni mobili e immobili, acquisto di terreni e immobili, investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- a soggetti differenti dal diretto beneficiario come indicato nei provvedimenti regionali giuridicamente vincolanti (cessione del credito);
- per l'acquisto di beni di consumo;
- per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori, nei termini specificati dall'art. 17 punto 6 del Reg. 1305/2013;
- per investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia);
- per immobili ad uso abitativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.5.6. Condizioni di ammissibilità

La tipologia di intervento si applica per la gestione dei reflui degli allevamenti bufalini localizzati nelle aree del territorio regionale ricadenti nelle "Zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola" delimitate con Delibera di Giunta Regionale n. 762 del 05.12.2017 o incidenti sulle stesse aree per lo spandimento reflui.

Condizioni di eleggibilità del richiedente

- essere in possesso dei beni su cui realizzare gli investimenti;
- essere un'impresa agricola singola iscritta al registro della C.C.I.A.A o una forma associativa tra imprese agricole anche in rete con imprese non agricole iscritte al registro della C.C.I.A.A;
- gli interventi devono essere al servizio di allevamenti del settore bufalino, cioè imprese zootecniche nelle quali la specie bufalina rappresenti più del 50% in termini di numero di UBA;
- gli interventi devono essere realizzati in imprese esistenti che risultano conformi alle prescrizioni della "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola" di cui alla DGR n. 585 del 16/12/2020, nei termini specificati dall'art. 17 punto 6 del Reg. 1305/2013.

Condizioni dell'eleggibilità della domanda di aiuto:

Gli interventi devono essere finalizzati alla efficiente gestione dei reflui zootecnici delle aziende bufaline.

Nel caso di investimenti che prevedono linee complete di trattamento comprendenti anche la realizzazione di impianti per la produzione di energia (biogas), con riferimento a questi ultimi

- la potenza prevista non deve essere superiore a 999 kW;
- il Piano di Alimentazione deve prevedere l'utilizzo di effluenti zootecnici, per almeno il 70% in peso;
- Il 30% in peso ad integrazione degli effluenti zootecnici, può essere costituito da tutte le matrici che garantiscono l'ottenimento di digestato conforme alle prescrizioni di cui di cui all'articolo 25, comma 1 e comma 3 della disciplina regionale (DGR n. 585/2020), da sole e/o in miscela tra loro;
- Gli impianti per la produzione di energia devono essere dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale dell'azienda singola o della sommatoria del fabbisogno energetico combinato di energia elettrica e termica delle aziende associate, dimostrabile attraverso metodologie consolidate. Nell'ambito dell'intervento finanziato non è ammessa la vendita di energia prodotta. Non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto".
- Gli investimenti in impianti, il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa, sono ammissibili al finanziamento a condizione che sia recuperata ed utilizzata in azienda una percentuale minima pari al 50% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto, in conformità a quanto disposto all'art. 13 comma 1 lett. d) del Reg.(UE) n. 807/2014

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.5.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della tipologia di intervento. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

- Interventi finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto nei reflui: verrà data priorità agli investimenti che prevedono impianti per l'abbattimento dell'azoto valutando anche la diversa efficienza prevista di abbattimento in relazione alla scelta impiantistica effettuata.
- Maggior numero complessivo di UBA coinvolte: si farà riferimento al numero di UBA dell'azienda singola o, nel caso di aziende associate, alla somma del numero di UBA delle singole aziende, per favorire progetti che possano contare su di un bacino di conferimento reflui ottimale.
- Interventi interaziendali: verrà data priorità agli interventi proposti da imprese associate.

A parità di punteggio verranno preferiti i progetti con un valore economico inferiore.

8.2.4.3.5.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'aliquota massima di sostegno è pari al 50% della spesa ammessa a finanziamento. L'aliquota di sostegno è maggiorata del 20%, purché l'aliquota cumulativa massima del sostegno non superi il 90 %, al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni:

- gli investimenti sono collegati ad operazioni di cui agli articoli 28 e/o 29 del Reg. (UE) n.1305/2013;
- la maggioranza della superficie aziendale ricade in zone montane o soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- l'impresa richiedente è condotta da un agricoltore di età non superiore a 40 anni (41 anni non ancora compiuti) al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali come previsto all'art. 2, par.1, lett. n), del Reg. (UE) n.1305/2013 e che si è insediato per la prima volta in agricoltura nella medesima impresa agricola in qualità di capo azienda o che si è già insediato durante i cinque anni (60 mesi) precedenti la domanda di sostegno;
- per gli investimenti collettivi e integrati

La spesa massima ammissibile a contributo per intervento è fissata a 600.000 euro.

Solo per i progetti che prevedono interventi finalizzati alla riduzione del contenuto di azoto negli effluenti la spesa massima ammissibile è elevabile fino a 4 Meuro, per aziende singole o, cumulativamente, per le aziende associate. È facoltà delle imprese richiedenti presentare progetti superiori al suddetto massimale di spesa, fermo restando che il contributo concedibile è al massimo pari a 2 Meuro.

8.2.4.3.5.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.4.3.5.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati

fonte: http://burc.regione.campania.it

individuati i seguenti aspetti di rischio:

- R1 Procedure di gara per i beneficiari privati; Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati; Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.
- R2 Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato. La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità;
- R3 Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;
- R7 Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;
- R8 Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. Il rischio è collegato alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;
- R9 Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori.
- R 10 Assicurare il rispetto dell'utilizzo della percentuale minima (come stabilita dalla Regione Campania) di energia termica, ai sensi dell'art. 13 del reg. 807/2014.

8.2.4.3.5.9.2. Misure di attenuazione

- M1 I beneficiari privati sono tenuti a presentare più preventivi di spesa confrontabili e ad utilizzare prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici. Tutti i beneficiari sono informati sulle conseguenze derivanti dalla incompleta o difforme realizzazione del piano aziendale e qualora tenuti, della mancata applicazione della normativa in materia di appalti pubblici. L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori;
- M2 La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa e/o sulla base di prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici. Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida e/o si avvarrà di esperti per la valutazione.
- M3 Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità;
- M7 I criteri di selezione oggettivi e trasparenti sono definiti nelle disposizioni attuative della tipologia di intervento, pubblicati sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;
- M8 L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.
- M9 L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi:
    - Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;
    - Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- M10 L'AdG verificherà il rispetto dell'utilizzo della percentuale minima (come stabilita dalla Regione Campania) di energia termica, così come stabilito dall'art. 13(d) del reg. 807/2014

8.2.4.3.5.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.4.3.5.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente tipologia.

8.2.4.3.5.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di investimenti non produttivi

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione di investimenti collettivi

Gli investimenti collettivi sono quelli realizzati congiuntamente da due o più beneficiari, per l'utilizzazione in comune dell'investimento.

Definizione di progetti integrati

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione e individuazione dei siti Natura 2000 ammissibili e di altre zone di grande pregio naturale ammissibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non pertinente per la presente tipologia.

Descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole in linea con l'analisi SWOT effettuata in relazione alla priorità di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013

La tipologia di intervento è indirizzata alle aziende zootecniche del settore bufalino.

I principi a cui devono riferirsi i criteri di selezione si indirizzeranno verso interventi interaziendali e gli interventi finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto nei reflui

Elenco dei nuovi requisiti imposti dalla legislazione dell'Unione il cui rispetto consente la concessione di un sostegno a norma dell'articolo 17, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Con DGR Campania n. 585 del 16/12/2020 è stata aggiornata la disciplina regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue in attuazione della Direttiva 91/676/CE, del D.lgs. 152/2006, del Decreto Ministeriale n. 5046 del 25.02.2016, della Legge regionale n. 14 del 22.11.2010 e della Legge Regionale n. 20 del 11.11.2020, rendendo tra l'altro obbligatori per le aziende nuovi limiti e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento anche in funzione dell'intercorso aggiornamento della delimitazione ZVNOA.

Se del caso, le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Per gli investimenti in infrastrutture per l'energia rinnovabile che consumano o producono energia sarà chiesto il rispetto dei criteri minimi per l'efficienza energetica, come previsto dalla normativa vigente in materia.

Se del caso, la definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

La tipologia di intervento prevede la possibilità di integrazione dei reflui zootecnici da trattare con matrici vegetali di cui all'art 22 del Decreto Interministeriale n. 5046 del 25 febbraio 2016, e all'art. 25, comma 1 e comma 3 della disciplina regionale (DGR n. 585/2020), definendo una soglia quantitativa del 30%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.6. 4.2.1 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nell'aziende agro-industriali

Sottomisura:

- 4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

8.2.4.3.6.1. Descrizione del tipo di intervento

Il sistema agroalimentare campano è una delle componenti di maggior rilievo dell'economia regionale, vantando un ampio paniere di prodotti, di cui molti riconosciuti con marchio di qualità, con una buona propensione all'esportazione. Tuttavia, come riportato nell'analisi di contesto, il profilo strutturale ed organizzativo presenta diffuse situazioni di debolezza delle imprese, con una ridotta dimensione degli impianti di trasformazione ed una scarsa propensione all'innovazione.

In particolare questa tipologia d'intervento risponde ai seguenti fabbisogni: F03, F06 e F19.

La tipologia di intervento interviene sulla produzione primaria in modo indiretto rivolgendosi al sistema agroindustriale quale soggetto trainante e sbocco naturale dei produttori agricoli e pertanto capace di aumentare il valore aggiunto delle produzioni anche alla luce della nuova opportunità offerta dalla programmazione 2014/2020 che stabilisce che il prodotto trasformato possa non far parte dell'Allegato I del TFUE. Rendere più efficiente il settore della trasformazione e della commercializzazione significa, inoltre, determinare i flussi positivi sull'intera economia territoriale attraverso l'indotto che si genera.

Sono incentivati gli investimenti tesi a migliorare la prestazione globale e la sostenibilità delle aziende agroindustriali attraverso innovazioni di processo e di prodotto privilegiando investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale in una logica di integrazione fra il settore agricolo e agroindustriale, ed in particolare:

- costruzione o miglioramento di beni immobili destinati alla attività di lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- acquisto di nuovi impianti, macchine e attrezzature, compresi investimenti legati al miglioramento dell'efficienza energetica e alla produzione di energia da fonti rinnovabili (dalla biomassa di scarto e prevalentemente prodotti aziendali), esclusivamente come parte integrante dell'investimento in un nuovo impianto di trasformazione dei prodotti agricoli per soddisfare il fabbisogno energetico dell'impianto stesso (autoconsumo);
- acquisto di programmi informatici strettamente connessi agli investimenti di cui sopra, brevetti, diritti d'autore e licenze.

La tipologia d'intervento sostiene la strategia MD5 - Incentivazione degli impianti di teleriscaldamento in cogenerazione alimentati da biomasse vegetali (CO, Co2, PM10) di origine forestale, agricola e agroindustriale, con bilanciata riduzione della produzione di energia elettrica da fonti tradizionali al fine di non aumentare la produzione elettrica complessiva della regione e la strategia MT6 - Interventi di razionalizzazione della consegna merci e incentivo al rinnovo del parco macchine (SOx, Nox, CO, CO2, PM10) del Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria.

La tipologia di intervento si colloca nell'ambito della Priorità 3: "*Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere*

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo", focus area 3a "*Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati nei mercati locali, le filiere, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali*". Inoltre, concorre indirettamente alla FA 5b.

8.2.4.3.6.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Il sostegno è concesso:

1. sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.
2. attraverso lo strumento finanziario di garanzia.

Le tipologie di sostegno di cui ai punti 1 e 2 possono essere concesse anche in forma combinata, rimanendo complessivamente all'interno del tasso di sostegno previsto dal PSR.

8.2.4.3.6.3. Collegamenti con altre normative

- Raccomandazione 2003/361/CE;
- Reg. (UE) 1303/2013 articolo 65;
- Reg. (UE) 1305/2013 articolo 45;
- Reg. (UE) 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- Direttiva 2001/81/EC relativa ai limiti di emissione di alcuni inquinanti atmosferici;
- Directive 2008/50/EC relativa alla qualità dell'aria;
- D.Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 *Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili;*
- D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii – Norme in materia ambientale;
- DGR Campania 167/2006 che approva il il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRRMQA) e ss.mm.ii
- Legge n. 109 del 7 marzo 1996 – disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestari o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del Decreto Legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 1989, n. 282
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014)
- SA.49091 (2017/XA) - PSR Campania 2014/2020 -Misura 4 -Tipologia 4.2.1. – Interventi fuori dal campo di applicazione dell'art 42 del TFUE

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto Dirigenziale 119 del 11/09/2017-PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2014/2020 (FEASR) - Misura 4- Tipologia 4.2.1. - Interventi fuori dal campo di applicazione dell'art 42 del TFUE - Regime di Aiuto in esenzione ex art. 44 del Reg (UE) 702/2014 - Perfezionamento della base giuridica.
- REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parteb del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

Nel capitolo 14 viene descritta la complementarietà degli interventi del PSR con i fondi SIE e con il primo pilastro della PAC al fine di una adeguata demarcazione degli interventi per evitare il doppio finanziamento.

8.2.4.3.6.4. Beneficiari

Imprese agro-industriali operanti nel settore della lavorazione e/o trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli.

Nel caso di aiuto concesso attraverso l'attivazione dello strumento finanziario di garanzia , il beneficiario è l'intermediario finanziario e destinatari finali sono:

- micro, piccole, medie imprese e small mid-caps in base alla Raccomandazione CE 361/2003 che operino nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, esclusi i prodotti della pesca;

- imprese agricole professionali, qualora la materia agricola da trasformare e commercializzare sia di provenienza extra-aziendale.

8.2.4.3.6.5. Costi ammissibili

In caso di contributo in conto capitale ed in coerenza col paragrafo 2 dell'art.45 del Reg.(UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di spesa:

a. costruzione o miglioramento di beni immobili;
b. acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, programmi informatici, brevetti e licenze;
c. spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

Gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili saranno finanziati esclusivamente come parte integrante dell'investimento in un nuovo impianto di trasformazione dei prodotti agricoli per soddisfare il fabbisogno energetico dell'impianto stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia e:

- non devono utilizzare biomassa da produzioni agricole a tanto dedicate;
- non devono utilizzare biomassa classificabile come rifiuto;
- non devono comportare occupazione di suolo agricolo.

Gli investimenti in impianti di cogenerazione, il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa, sono ammissibili al finanziamento a condizione che sia recuperata ed utilizzata in azienda una percentuale minima pari al 50% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto, in conformità a quanto disposto all'art. 13 comma 1 lett. d) del Reg.(UE) n. 807/2014.

Possono essere concesse anticipazioni ai beneficiari a fronte di presentazione di polizza fideiussoria, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 63, paragrafo 1, del Reg. (UE) 1305/2013 per la realizzazione degli interventi ammessi a sostegno.

Nel caso di aiuto concesso attraverso l'attivazione dello strumento finanziario della garanzia sono ammesse tutte le spese considerate ammissibili ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ed in particolare dell'articolo 45 di tale regolamento, inclusi – a titolo esemplificativo – le spese generali connesse alla costruzione, acquisizione e ristrutturazione di beni immobili e all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità; gli investimenti immateriali; e il capitale circolante accessorio agli investimenti e debitamente motivato, entro il limite del 30% del valore complessivo dell'investimento.

- Acquisto di macchinari ed attrezzature
- Costruzione/acquisizione, ristrutturazione/ miglioramento di beni immobili per la la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli
- Acquisizione di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC)

Nel caso di investimenti in conto capitale non è consentito corrispondere l'aiuto:

- per l'acquisto di materiale e attrezzature usate, interventi di mera sostituzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria di beni mobili e immobili, acquisto di terreni e immobili, investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- a soggetti differenti dal diretto beneficiario come indicato nei provvedimenti regionali giuridicamente vincolanti (cessione del credito);
- per l'acquisto di beni di consumo;
- per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- per investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia);
- per immobili ad uso abitativo;
- per l'acquisto di marchi commerciali.

Per le operazioni fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE (il prodotto risultante dalla trasformazione non è compreso nell'allegato I del TFUE) a cui si applica il regime SA.49091 (2017/XA) il capitale circolante non è un costo ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di aiuto concesso attraverso l'attivazione dello strumento finanziario della garanzia non è consentito corrispondere l'aiuto:

- impianti ed attrezzature usati
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori
- investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature esistenti
- acquisto di beni immobili usati che abbiano già fruito di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti
- acquisto di terreni
- i semplici investimenti di sostituzione
  acquisto di macchinari ed attrezzature per la produzione e la commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari.

8.2.4.3.6.6. Condizioni di ammissibilità

Il richiedente non deve essere oggetto di procedure concorsuali.

Per le operazioni fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE (il prodotto risultante dalla trasformazione non è compreso nell'allegato I del TFUE) a cui si applica il regime SA.49091 (2017/XA):

- non essere una grande impresa ai sensi del Reg (UE) 702/14;
- non essere impresa in difficoltà così come definite dall'articolo 2, punto 14, del medesimo regolamento e non essere impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti).

Gli aiuti saranno comunicati entro i termini di cui all'articolo 9 del regolamento n. 702/2014 e pubblicati in un sito web.

<u>Condizioni di eleggibilità della domanda di aiuto:</u>

- gli investimenti devono essere ubicati nel territorio della regione Campania;
- il richiedente deve essere in possesso dell'impianto e/o della superficie di intervento in conformità a quanto previsto al capitolo 8.1 del PSR Campania 2014/20;
- il progetto deve riguardare la fase di lavorazione e/o trasformazione e la commercializzazione dei prodotti in entrata di cui all'allegato I del TFUE, nell'ambito delle filiere di seguito elencate, mentre il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'allegato I:
  - ortofrutticola
  - florovivaistica
  - vitivinicola
  - olivicolo-olearia
  - cerealicola
  - carne
  - lattiero-casearia
  - piante medicinali e officinali

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la materia prima lavorata/trasformata deve essere in prevalenza (superiore al 50%) di provenienza extraziendale;
- il progetto deve garantire una partecipazione adeguata dei produttori agricoli ai vantaggi economici che derivano dagli investimenti. A tal fine la suddetta garanzia si riscontra quando la materia prima è fornita direttamente da produttori agricoli, per una quota superiore al 50% della quantità totale annua acquistata dall'impresa beneficiaria;
- sostenibilità economico-finanziaria del progetto;
- il punteggio di merito del progetto deve risultare superiore alla soglia minima.

- Per le operazioni fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE (il prodotto risultante dalla trasformazione non è compreso nell'allegato I del TFUE) a cui si applica il regime SA.49091 (2017/XA) in conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 la domanda di aiuto dovrà avere un contenuto minimo informativo stabilito dallo stesso articolo e deve essere presentata prima dell'avvio delle attività. I costi sostenuti prima di detta presentazione non sono accettati.

Sia in caso di contributo in contro capitale, qualora si tratti di una operazione fuori del campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE,che in caso di supporto attraverso lo strumento finanziario, non sono ammissibili le imprese in difficoltà così come definite dall'articolo 2, punto 14, del Reg (UE) 702/14 .

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.

8.2.4.3.6.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

- attività principale del richiedente: sarà assegnato un punteggio decrescente secondo il il seguente ordine preferenziale:
  - lavorazione e/o trasformazione del prodotto dei soci produttori agricoli (cooperative, OP, AOP, Filiale di OP/AOP);
  - attività di industria alimentare;
  - attività commerciale ;
- caratteristiche aziendali/territoriali, sarà assegnato un punteggio:
  - per le aziende aderenti a sistemi di qualità alimentare, certificazioni volontarie;
- caratteristiche del progetto, sarà assegnato un punteggio:
  - maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali dell'azienda;
  - livello di coinvolgimento dei produttori agricoli:sarà assegnato un maggior punteggio ai progetti che prevedono l'utilizzo di materia prima fornita direttamente dai produttori agricoli superiore al 60% della quantità lavorata/trasformata;
  - introduzione di innovazioni di processo/di prodotto;
  - investimenti che contribuiscono alla tutela dell'ambiente quali: il recupero fabbricati abbandonati in luogo di nuove costruzioni, il risparmio idrico, il risparmio energetico, gli investimenti previsti dal progetto che derivano da studi Life Cycle Assessment (LCA);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- appartenenza a filiere strategiche del panorama agroalimentare campano.

Nel caso in cui il supporto è fornito attraverso lo strumento finanziario di garanzia la selezione dei beneficiari finali, percettori dei prestiti garantiti, è delegata agli intermediari finanziari selezionati del Fondo Europeo per gli Investimenti. La selezione avverrà con la verifica da parte dell'intermediario finanziario – a pena di esclusione dalla garanzia – della sussistenza dei criteri di eleggibilità e ammissibilità dei beneficiari, delle operazione e delle spese, attraverso procedure a sportello e congiuntamente ad una valutazione della bancabilità e qualità dei progetti presentati. Gli intermediari finanziari cui sarà delegata la selezione dei beneficiari saranno scelti dal FEI attraverso una procedura aperta e competitiva, svolta ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 7 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.

8.2.4.3.6.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 50% della spesa ammissibile di progetto.

Per le operazioni fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE (il prodotto risultante dalla trasformazione non è compreso nell'allegato I del TFUE) a cui si applica il regime SA.49091 (2017/XA): le aliquote sono così stabilite:

- Medie imprese 35%
- Piccole e microimprese 45%

Per gli aiuti recati dal regime SA.49091 (2017/XA) si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014 e comunque non può essere superiore a quanto previsto dalla presente scheda di misura e dalle regole in materia di controllo per gli aiuti di stato, ove applicabili.

L'importo massimo di spesa ammissibile è definito in € 3.000.000,00 per progetto e per soggetto beneficiario nell'arco dell'intero periodo di programmazione.

È facoltà delle imprese richiedenti presentare progetti superiori all'importo massimo ammissibile, fermo restando che il contributo concedibile è calcolato nel rispetto del tetto massimo di spesa sopra richiamato.

Nel caso di supporto attraverso lo strumento finanziario, il prestito supportato dalla garanzia può essere pari fino al 100% del valore dell'investimento. L'accordo di finanziamento tra l'Autorità di Gestione e il FEI e il conseguenti accordi operativi tra il FEI e gli intermediari finanziari selezionati per l'implementazione dello strumento, fisseranno l'ammontare massimo dei prestiti erogabili. Per ogni prestito garantito è calcolato un equivalente di sovvenzione lorda sulla base delle norme vigenti.

Nel caso di prestiti combinati con altre forme di supporto da parte del PSR gli intermediari finanziari selezionati per l'attuazione dello strumento finanziario verificano che l'equivalente di sovvenzione lorda collegato al prestito garantito erogato, sommato all'intensità d'aiuto derivanti dalle altre forme di supporto ricevute per l'investimento, non superi il massimale previsto dal PSR per quell'operazione, per la trasformazione di prodotti dell'allegato I del TFUE in prodotti dell'allegato I del TFUE e la loro commercializzazione, e il massimale previsto dal regime de minimis, per la trasformazione dei prodotti dell'allegato I del TFUE in prodotti fuori l'allegato I del TFUE e la loro commercializzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

È facoltà delle imprese richiedenti presentare più progetti, fino alla concorrenza dei tetti massimi indicati.

8.2.4.3.6.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.4.3.6.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

- R1 Procedure di gara per i beneficiari privati:
  - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati
  - Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo;
- R2 Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato;
  - La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità;
- R3 Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;
- R7 Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;
- R8 Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. Il rischio è collegato alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;
- R9 Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori;
- R G Presenza di condizioni create artificialmente per beneficiare dell'aiuto.

8.2.4.3.6.9.2. Misure di attenuazione

M1 I beneficiari privati sono tenuti a presentare più preventivi di spesa confrontabili e ad utilizzare prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici. Tutti i beneficiari sono informati sulle conseguenze derivanti dalla incompleta o difforme realizzazione del piano aziendale e qualora tenuti, della mancata applicazione della normativa in materia di appalti pubblici. L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori;

M2 La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa e/o sulla base di prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici; Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non

fonte: http://burc.regione.campania.it

confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida;

M3 Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità;

M7 I criteri di selezione oggettivi e trasparenti sono definiti nelle disposizioni attuative della tipologia di intervento, pubblicati sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;

M8 L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

M9 L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi:

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

M G Saranno definite opportune modalità di controllo per impedire che beneficiari ottengano aiuti il cui vantaggio non è conforme agli obiettivi della misura.

8.2.4.3.6.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.4.3.6.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente tipologia.

8.2.4.3.6.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di investimenti non produttivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione di investimenti collettivi

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione di progetti integrati

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione e individuazione dei siti Natura 2000 ammissibili e di altre zone di grande pregio naturale ammissibili

Non pertinente per la presente tipologia.

Descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole in linea con l'analisi SWOT effettuata in relazione alla priorità di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Elenco dei nuovi requisiti imposti dalla legislazione dell'Unione il cui rispetto consente la concessione di un sostegno a norma dell'articolo 17, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non sono identificati nuovi requisiti.

Se del caso, le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia ed inoltre:

- non devono utilizzare biomassa da produzioni agricole a tanto dedicate;
- non devono utilizzare biomassa classificabile come rifiuto;
- non devono comportare occupazione di suolo agricolo.

Gli investimenti in impianti di cogenerazione, il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa, sono ammissibili al finanziamento a condizione che sia recuperata ed utilizzata in azienda una percentuale minima pari al 50% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto, in conformità a quanto disposto all'art. 13 comma 1 lett. d) del Reg.(UE) n. 807/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se del caso, la definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

non rilevante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.7. 4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per microiniziative agro-industriali

Sottomisura:

- 4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

8.2.4.3.7.1. Descrizione del tipo di intervento

Il sistema agroalimentare campano è una delle componenti di maggior rilievo dell'economia regionale, vantando un ampio paniere di prodotti, di cui molti riconosciuti con marchio di qualità.

Tuttavia la crisi determinata dal susseguirsi delle ondate di pandemia di Covid 19 ha inibito lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e acuito la scarsa propensione agli investimenti delle imprese più giovani e con fatturati di modesta entità. In particolare, queste imprese, meno strutturate, con l'emergenza sanitaria hanno avuto difficoltà a garantire continuità alle proprie attività imprenditoriali in quanto sprovviste di strumenti e tecnologie digitali tali per accorciare le distanze tra l'impresa, i fornitori e i clienti. Per ovviare a tale criticità si vogliono favorire processi di digitalizzare aziendale, quali:

a. Investimenti innovativi che favoriscono la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa mediante l'utilizzo delle tecnologie afferenti il piano Transizione 4.0 in grado di aumentare il livello di efficienza e di flessibilità dell'impresa nello svolgimento dell'attività economica, mediante l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, nonché programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei predetti beni materiali;
b. Favorire lo sviluppo di canali commerciali come l'e-commerce nonché tecnologie utili a favorire la traccibilità dei prodotti agricoli trasformati. Tali strumenti accorceranno le distanze tra l'impresa e il consumatore, e garantiranno la resilienza delle piccole realtà imprenditoriali consentendo il mantenimento in vita di tessuti economico sociali dei singoli territori.

Al riguardo questa tipologia d'intervento, con investimenti di ridotta dimensione economica, intende fungere da cuneo per la ripresa di attività produttive legate alla traformazione e commercializzazione delle produzioni agricole con azioni capillare nel tessuto economico campano quale basamento strutturale in una logica di ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi agro-climatico-ambientali del Reg UE 2220/2020.

Lo scopo della ti 4.2.2 è quello di supportare le aziende giovani e meno strutturate favorendo l'implementazione di processi di digitalizzazione e l'ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione, in modo da accompagnare la ripresa con la possibilità di favorire l'innovazione dei processi produttivi con adeguate tecnologie, aumentare l'efficienza delle aziende, favorire l'occupazione e la diversificazione delle produzioni delle imprese. In questo contesto è di fondamentale importanza immettere risorse finanziarie nel tessuto economico regionale partendo dalle microattività che, operando sui territori, in un sistema di filiera corta e mercati locali, definiscono quella maglia produttiva indispensabile anche per le medie e grandi imprese. Si conclude rilevando che un intervento di tal genere intende attivare azioni virtuose che, per la loro natura ampliamente diffusa, possono determinare un positivo impatto sull'economia locale, ponendo le basi per una adeguata strutturazione imprenditoriale utile alla futura programmazione regionale 2023-2027.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attivazione della presente tipologia è volta a contrastare l'impatto della crisi COVID-19 e mira a promuovere lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali e a contribuire per una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale in linea, tra l'altro, con gli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dal regolamento n. 1305/2013 Art 58 bis, paragrafo 5 così come modificato dal Reg. (UE) 2220/2020. Infatti la tipologia di intervento trova attuazione utilizzando i fondi del NexGenerationEU (quota EURI).

In particolare questa tipologia d'intervento risponde ai seguenti fabbisogni: F03, F06 e, indirettamente F19.

Questa tipologia di intervento interviene sulla produzione primaria in modo indiretto rivolgendosi al sistema agroindustriale quale soggetto trainante e sbocco naturale dei produttori agricoli e pertanto capace di aumentare il valore aggiunto delle produzioni anche alla luce della nuova opportunità offerta dalla programmazione 2014/2020 che stabilisce che il prodotto trasformato possa non rientrare nell'Allegato I del TFUE. Rendere più efficiente il settore della trasformazione e della commercializzazione significa, inoltre, determinare i flussi positivi sull'intera economia territoriale attraverso l'indotto che si genera.

Sono incentivati gli investimenti tesi a migliorare la prestazione globale e la sostenibilità delle aziende agroindustriali attraverso la qualificazione e la diversificazione dei prodotti, privilegiando investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale in una logica di integrazione fra il settore agricolo e agroindustriale, ed in particolare:

- Miglioramento/adeguamento di beni immobili destinati alla attività di lavorazione, trasformazione commercializzazione dei prodotti agricoli;
- Acquisto di nuovi impianti, macchine e attrezzature;
- Acquisto di programmi informatici connessi agli investimenti di cui sopra.

La tipologia di intervento si colloca nell'ambito della Priorità 3: "*Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo*", focus area 3a "*Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati nei mercati locali, le filiere, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali*".

La presente scheda di intervento fa riferimento alle risorse finanziarie rese disponibili ai sensi dell'art. 58 bis del Reg UE 1305 del 2013 a seguito dell'approvazione del Reg 2220 del 2020.

Il livello di contribuzione, con riferimento all'art. 7 paragrafo 18 del Reg UE 2220 del 2020 che prevede che l'allegato II del Reg UE 1305 del 2013, è riconosciuto fino al 60%,

8.2.4.3.7.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.7.3. Collegamenti con altre normative

- Raccomandazione 2003/361/CE;
- Reg. (UE) 1303/2013 articolo 65;
- Reg. (UE) 1305/2013 articolo 45;
- Reg. (UE) 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- Reg. (UE) 1407/2013 articolo 3;
- Reg. (UE) 2220/2020 articolo 7;
- D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii – Norme in materia ambientale;
- Legge n. 109 del 7 marzo 1996 – disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestari o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del Decreto Legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 1989, n. 282
- REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parteb del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

8.2.4.3.7.4. Beneficiari

Imprese iscritte alla Camera di Commercio afferenti al settore della lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

8.2.4.3.7.5. Costi ammissibili

In coerenza col paragrafo 2 dell'art.45 del Reg.(UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di spesa:

a. Miglioramento di beni immobili;
b. Acquisto di impianti, macchinari, attrezzature e programmi informatici;
c. Spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

Possono essere concesse anticipazioni ai beneficiari a fronte di presentazione di polizza fideiussoria, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 63, paragrafo 1, del Reg. (UE) 1305/2013 per la realizzazione degli interventi ammessi a sostegno.

Non è consentito corrispondere l'aiuto:

- per l'acquisto di materiale e attrezzature usate, interventi di mera sostituzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria di beni mobili e immobili, acquisto di terreni e immobili, investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- a soggetti differenti dal diretto beneficiario come indicato nei provvedimenti regionali giuridicamente vincolanti (cessione del credito);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per l'acquisto di beni di consumo;
- per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- per investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia);
- per immobili ad uso abitativo;
- per l'acquisto di marchi commerciali

Per le azioni fuori dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE si applica il Reg. 1407/13 "de minimis".

8.2.4.3.7.6. Condizioni di ammissibilità

Condizioni di eleggibilità del richiedente:

- Imprese iscritte alla Camera di Commercio afferenti al settore della lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli:
    a. di nuova costituzione;

       ovvero

    b. con fatturato inferiore a € 700.000,00

Condizioni di eleggibilità della domanda di aiuto:

- gli investimenti devono essere ubicati nel territorio della regione Campania;
- gli investimenti devono implementare almeno uno dei seguenti strumenti tecnologici e/o di digitalizzazione:

a. macchinari innovativi e/o investimenti immateriali che utilizzano le tecnologie del modello industria 4.0 di cui all'allegato A e B della Legge n. 232 del 11.12.2016;
b. e-commerce;

- il richiedente deve essere in possesso delle strutture in conformità a quanto previsto al capitolo 8.1 del PSR Campania 2014/20;
- il progetto deve riguardare la fase di lavorazione e/o trasformazione e la commercializzazione dei prodotti in entrata di cui all'allegato I del TFUE, nell'ambito delle filiere di seguito elencate, mentre il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'allegato I:
    - ortofrutticola
    - florovivaistica
    - vitivinicola
    - olivicolo-olearia
    - cerealicola
    - carne
    - lattiero-casearia
    - piante medicinali e officinali
    - canapa
- la materia prima lavorata/trasformata deve essere in prevalenza (superiore al 50%) di provenienza

fonte: http://burc.regione.campania.it

extraziendale;

- il progetto deve garantire una partecipazione adeguata dei produttori agricoli ai vantaggi economici che derivano dagli investimenti. A tal fine la suddetta garanzia si riscontra quando la materia prima è fornita direttamente da produttori agricoli, per una quota superiore al 50% della quantità totale annua acquistata dall'impresa beneficiaria;
- il punteggio di merito del progetto deve risultare superiore alla soglia minima.

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.

8.2.4.3.7.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

- Caratteristiche del richiedente: verrà data priorità alle imprese con forma giuridica aggregativa di tipo stabile (società cooperative e le reti soggetto); priorità alle nuove iniziative;
- Caratteristiche aziendali: sarà assegnato un punteggio premiale alle imprese in possesso di certificazioni che incrementano il valore aggiunto dei prodotti ai sensi dell'16 del Reg. (UE) 1305/2013.
- Caratteristiche del progetto. Saranno premiati i progetti che, partendo dal livello di coinvolgimento dei produttori agricoli, , presentano un maggior grado di coerenza con gli obiettivi del NextGenerationEU.

8.2.4.3.7.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'intensità dell'aiuto è fissato nella misura del 60% della spesa ammissibile di progetto.

L'importo massimo di spesa ammissibile è definito in € 500.000,00 per progetto e per soggetto beneficiario

Per le operazioni fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE (il prodotto risultante dalla trasformazione non è compreso nell'Allegato I del TFUE) a cui si applica il regime "De minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18dicembre 2013), l'importo massimo di spesa ammissibile è definito in € 330.000,00 per progetto e per soggetto beneficiario.

8.2.4.3.7.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.4.3.7.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati

fonte: http://burc.regione.campania.it

individuati i seguenti aspetti di rischio:

- R1 Procedure di gara per i beneficiari privati:
    - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati
    - Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo;
- R2 Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato;
    - La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità;
- R3 Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;
- R7 Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;
- R8 Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. Il rischio è collegato alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;
- R9 Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori;
- R G Presenza di condizioni create artificialmente per beneficiare dell'aiuto.

8.2.4.3.7.9.2. Misure di attenuazione

- M1 I beneficiari privati sono tenuti a presentare più preventivi di spesa confrontabili e ad utilizzare prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici. Tutti i beneficiari sono informati sulle conseguenze derivanti dalla incompleta o difforme realizzazione del piano aziendale e qualora tenuti, della mancata applicazione della normativa in materia di appalti pubblici. L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori;
- M2 La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa e/o sulla base di prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici; Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida;
- M3 Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità;
- M7 I criteri di selezione oggettivi e trasparenti sono definiti nelle disposizioni attuative della tipologia di intervento, pubblicati sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;
- M8 L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;
- M9 L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi:
    - Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;
    - Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

- M G Saranno definite opportune modalità di controllo per impedire che beneficiari ottengano aiuti il cui vantaggio non è conforme agli obiettivi della misura.

8.2.4.3.7.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.4.3.7.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente tipologia.

8.2.4.3.7.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di investimenti non produttivi

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione di investimenti collettivi

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione di progetti integrati

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione e individuazione dei siti Natura 2000 ammissibili e di altre zone di grande pregio naturale ammissibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non pertinente per la presente tipologia.

Descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole in linea con l'analisi SWOT effettuata in relazione alla priorità di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per la presente tipologia.

Elenco dei nuovi requisiti imposti dalla legislazione dell'Unione il cui rispetto consente la concessione di un sostegno a norma dell'articolo 17, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non sono identificati nuovi requisiti.

Se del caso, le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente.

Se del caso, la definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non rilevante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.8. 4.3.1 Viabilità agro-silvo-pastorale e infrastrutture accessorie a supporto delle attività di esbosco

Sottomisura:

- 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

8.2.4.3.8.1. Descrizione del tipo di intervento

Dalle analisi di contesto e SWOT (W35) emerge che in Campania la dotazione infrastrutturale è distribuita disomogeneamente sul territorio ed, in particolare, nelle aree rurali il livello del reticolo viario minore, a servizio delle aziende agricole e forestali, versa in condizioni insoddisfacenti a causa di fattori orografici ed ambientali critici. Per la rete viaria minore va inoltre evidenziato che la viabilità forestale presenta una densità molto bassa: da indagini e rilevamenti realizzati negli ultimi anni essa si caratterizza per una forte disomogeneità, con una densità viaria media stimata in meno di 7 m lineari/ha di strade forestali e 15 m lineari/ha di piste forestali (MiPAAF, Piano nazionale di filiera Foresta legno 2012).

La tipologia di intervento risponde direttamente ai Fabbisogni F08 Rafforzare la rete stradale minore a supporto della competitività delle aziende agricole e forestali ed F22 Favorire la gestione forestale attiva in un'ottica di filiera e si inserisce nella Focus Area 2a

La Tipologia di intervento in maniera indiretta contribuisce agli obiettivi delle Focus Area: 6a

Infatti la competitività delle imprese risulta in stretta connessione con la dotazione infrastrutturale del territorio per cui il miglioramento ne costituisce elemento portante del Programma. In coerenza con la strategia, quindi, questa tipologia di intervento è tesa a ridurre lo svantaggio competitivo per le aziende che operano nell'ambito delle filiere agricole e forestali attraverso la sistemazione e, più in generale, la rifunzionalizzazione del reticolo viario minore (strade vicinali e forestali), il miglioramento dei collegamenti tra le infrastrutture minori e la viabilità pubblica primaria, la riduzione dei tempi di percorrenza dei mezzi lavorativi nonché di quelli per il trasporto dei prodotti.

Gli interventi previsti sono attuati mantenendo limitato l'impatto sull'ambiente ed il paesaggio nel rispetto delle normative nazionali e regionali di riferimento.

Gli investimenti materiali che si attiveranno riguardano

in ambito agricolo:

- rifacimento e miglioramento di viabilità pubblica mediante il miglioramento del tracciato, della carreggiata, delle banchine, dei canali di scolo sia paralleli che trasversali, incluse opere di mitigazione dei fenomeni di instabilità e di pericolo idrogeologico;
- installazione e posa in opera di sistemi mobili di trasporto per merci (ad. esempio monorotaie) in caso di elevate pendenze.

in ambito forestale:

- viabilità sovraziendale per favorire l'accesso alle aree boscate e di collegamento con la viabilità pubblica primaria;
- realizzazione di spazi all'aperto da adibire a vari usi quali deposito e cantieristica, imposti, piazzole

fonte: http://burc.regione.campania.it

di stoccaggio, piattaforme;
- installazione e posa in opera di sistemi mobili di trasporto per merci ed operatori (ad. Esempio monorotaie) in caso di elevate pendenze.

Definizioni

Viabilità sovraziendale forestale: strada la cui titolarità del sedime è pubblica, gravata da uso pubblico per cui il transito è aperto a tutti. Questo tipo di viabilità presenta caratteristiche costruttive semplificate (ad es. assenza di massicciata stradale) e trattandosi di strutture permanenti devono essere dotate di tutte quelle opere accessorie per garantire le condizioni di efficienza, efficacia e sostenibilità degli interventi.

Viabilità pubblica: strada facente parte di un territorio comunale o sovra comunale tale da consentire il collegamento funzionale con altre strade comunali e strade vicinali. Questa tipologia di infrastruttura è soggetta alle norme del Codice della Strada.

8.2.4.3.8.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

8.2.4.3.8.3. Collegamenti con altre normative

- Reg. (UE) n. 702/14 art.40 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014);
- Direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, 92/43/CEE e s.m.i. relativa alla *Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;*
- Regolamento n.702 del 25 giugno 2014 che dichiara tale categoria di aiuti nel settore forestale compatibile con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;
- D. Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e smi *Nuovo codice della strada;*
- D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;*
- D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *Norme in materia ambientale;*
- D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*;
- L..R.7 maggio 1996 n. 11 e s.m.i. *Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.8.4. Beneficiari

Soggetti beneficiari di investimenti in *ambito agricolo*: Comuni

Soggetti beneficiari di investimenti in *ambito forestale*: proprietari, possessori o titolari della gestione di superfici forestali sia pubblici che privati questi ultimi in associazione tra loro (non singoli beneficiari privati) per infrastrutture al servizio di una moltitudine di soggetti (non solo di quelli beneficiari) finalizzate ad un utilizzo pubblico.

8.2.4.3.8.5. Costi ammissibili

In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2, art.45 del Reg.(UE) n.1305/13 , sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- lavori di realizzazione, ripristino, ristrutturazione e messa in sicurezza del tracciato, della carreggiata, delle banchine, dei canali di scolo sia paralleli che trasversali, incluse opere di mitigazione dei fenomeni di instabilità e di pericolo idrogeologico;
- installazione e posa in opera di sistemi mobili di trasporto per merci (ad. esempio monorotaie) in caso di elevate pendenze;
- oneri per la sicurezza e per la manodopera strettamente necessari alla realizzazione dell'investimento;
- acquisto di impianti e attrezzature;
- espropriazioni (per gli Enti pubblici) nella misura massima del 10% del totale dell'investimento;
- spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1

8.2.4.3.8.6. Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di eleggibilità per soggetti in ambito agricolo e forestale sono le seguenti:

Enti pubblici:

- non aver già presentato una Domanda di sostegno a valere sul medesimo Bando/sulla medesima tipologia di intervento;
- essere dotato di strumento urbanistico vigente quale P.R.G.C. (Piano Regolatore Generale Comunale), PUT (Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentina Amalfitana) oppure P.U.C.(Piano Urbanistico Comunale) vigente o anche solo adottato 'ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Regolamento n. 5/2011 in vigenza delle norme di salvaguardia di cui all'art 10 della L.R 16/04 "Norme sul Governo del Territorio";
- investimento ad uso collettivo e di proprietà pubblica;
- Piano di Assestamento per investimenti in ambito forestale (PAF);
- maggior numero di ettari serviti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- progetto almeno di livello definitivo;
- progetto incluso nel piano triennale e annuale dei lavori pubblici;
- parere favorevole di Valutazione di incidenza limitatamente ai casi previsti dalle norme vigenti.

Soggetti privati (ma per opere pubbliche) ammessi solo in ambito forestale:

- non aver già presentato una Domanda di sostegno a valere sul medesimo Bando/sulla medesima tipologia di intervento
- numero minimo di ettari serviti (non può essere solo quello dei beneficiari e non solo una azienda);
- progetto esecutivo;
- titolo di possesso;
- parere favorevole di Valutazione di incidenza limitatamente ai casi previsti dalle norme vigenti;
- investimenti ad uso collettivo per viabilità sovraziendale.

Non sono ammessi:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- l' apertura di nuovi tracciati stradali;
- interventi "a macchia di leopardo" ossia insistenti su più tratti che non hanno continuità tra loro;
- piste temporanee;
- infrastrutture non carrabili destinate al solo uso pedonale (sentieri);

ed inoltre in caso di sistemi mobili :

- strutture su pendenza inferiore al 25%
- strutture se collocate parallelamente o comunque in adiacenza a tracciato stradale esistente e percorribile

Non sono ammesse ai benefici della misura le imprese:

destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;

in difficoltà così come definite dall'art. 4, punto 14 del reg (UE) n. 702/2014.

Inoltre il destinatario prima dell'erogazione del servizio deve presentare domanda scritta di aiuto.

La domanda di aiuto contiene almeno le seguenti informazioni:

a) nome e dimensioni dell'impresa;

b) descrizione del progetto o dell'attività, comprese le date di inizio e fine;

c) ubicazione del progetto o dell'attività;

d) elenco dei costi ammissibili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) tipologia degli aiuti e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.

È garantita la pubblicazione in un sito web esaustivo delle informazioni di cui all'art. 9 del reg 702/14.

Gli aiuti saranno comunicati entro i termini di cui all'articolo 9 del regolamento n. 702/2014 e dopo l'approvazione del PSR 2014-2020.

Gli interventi previsti da questa tipologia di intervento sono demarcati rispetto agli investimenti di cui alla misura 7.2.1. (art 20 del Reg UE 1305/2013) in quanto la stessa è tesa a migliorare l'accesso ad aziende agricole e forestali e non si configura, in termini di obiettivi, a servizio della popolazione rurale.

Gli interventi inoltre risultano differenziati anche rispetto a quelli previsti nella 4.1.1 che prevede investimenti ad uso aziendale.

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.

8.2.4.3.8.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

- localizzazione dell'investimento in macraorea a maggiore competitività in funzione del tipo di investimento; priorità macroarea B; per le monorotaie priorità ai Comuni ricadenti nelle seguenti aree: Costiera Amalfitana, Penisola Sorrentina ed isole;
- maggior SAU/superficie forestale servita;
- investimento ricadente in aree di produzione di qualità DOP e IGP se in ambito agricolo;
- grado di svantaggio (zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici);
- maggior numero di beneficiari finali che usufruiscono di contributo nell'ambito della sottomisura 4.1 (se in ambito agricolo) o della misura 8.6 (se in ambito forestale);
- caratteristiche tecniche ed economiche del progetto: dettaglio degli elaborati progettuali e maggior lunghezza realizzata;
- collegamento con assi viari di categoria superiore tipo strade provinciali e/o statali;
- utilizzo di tecniche costruttive/tecnologie innovative a basso impatto ambientale;
- presenza di impianti di raccolta, lavorazione, conservazione e commercializzazione;
- pendenza in caso di monorotaia;
- livello progettuale (progetto esecutivo).

8.2.4.3.8.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Contributo al 100% in conto capitale sulla spesa ammissibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.8.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.4.3.8.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 Procedure di gara per i beneficiari privati, procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati; trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R2 Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato; La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità;

R3 Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;

R4 Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici, infatti, tale tipologia di intervento, prevede tra beneficiari soggetti privati e altri soggetti pubblici;

R7 Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;

R8 Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. Il rischio è collegato alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

R9 Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori

8.2.4.3.8.9.2. Misure di attenuazione

M1 I beneficiari privati sono tenuti a presentare più preventivi di spesa confrontabili e ad utilizzare prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici. Tutti i beneficiari sono informati sulle conseguenze derivanti dalla incompleta o difforme realizzazione del piano aziendale e qualora tenuti, della mancata applicazione della normativa in materia di appalti pubblici. L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori;

M2 La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa e/o sulla base di prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici; Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non

fonte: http://burc.regione.campania.it

confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida;

M3 Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità;

M4 Per garantire la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblico l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche;

M7 I criteri di selezione oggettivi e trasparenti sono definiti nelle disposizioni attuative della tipologia di intervento , pubblicati sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;

M8 L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

M9 L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

8.2.4.3.8.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web:

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.4.3.8.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.8.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di investimenti non produttivi

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Definizione di investimenti collettivi

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Definizione di progetti integrati

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Definizione e individuazione dei siti Natura 2000 ammissibili e di altre zone di grande pregio naturale ammissibili

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole in linea con l'analisi SWOT effettuata in relazione alla priorità di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Elenco dei nuovi requisiti imposti dalla legislazione dell'Unione il cui rispetto consente la concessione di un sostegno a norma dell'articolo 17, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Se del caso, le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Se del caso, la definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.9. 4.3.2 Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari

Sottomisura:

- 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

8.2.4.3.9.1. Descrizione del tipo di intervento

La tipologia di intervento si attua attraverso due azioni:

a) Realizzazione di invasi di accumulo ad uso irriguo e ammodernamento delle reti irrigue vetuste

b) Sostegno alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili per incrementare la copertura del fabbisogno energetico per l'esercizio degli impianti collettivi di irrigazione

La tipologia opera nel rispetto della Direttiva Quadro delle Acque e del relativo Piano di Gestione delle Acque del Bacino Idrografico e fa riferimento prioritariamante alla Focus area 5a "Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura" rispondendo al fabbisogno F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica. La tipologia concorre indirettamente anche alla realizzazione degli obiettivi specifici 2A, 4B, 5C e 5D e ai fabbisogni: F20 "Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale, F19 "Favorire una più efficiente gestione energetica" e F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.

Azione a)

L'azione opera nel rispetto della Direttiva Quadro delle Acque e del relativo Piano di Gestione delle Acque del Bacino Idrografico e fa riferimento direttamente alla Focus area 5a "Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura". In maniera indiretta la tipologia concorre anche alle Focus Aree 4b e 2a e risponde al fabbisogno F16.

Come emerge nell'analisi di contesto nella sezione dedicata alle infrastrutture irrigue, è necessario intervenire per:

- aumentare la capacità di accumulo della risorsa idrica ad uso irriguo per volumi superiori a 40.000 mc ed inferiori a 250.000 mc;
- sostituire e/o ammodernare le reti irrigue vetuste solo se collegate ai bacini di capacità superiore a 40.000 mc. ed inferiore a 250.000 mc;
- trasformare le reti a pelo libero in reti tubate in pressione solo se collegate a bacini di capacità superiore a 40.000 mc. ed inferiore a 250.000 mc..

La strategia regionale, in coerenza con le direttive europee in materia di Acque, intende ridurre le principali pressioni sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica**,** sia attraverso iniziative finalizzate al risparmio idrico che attraverso l'accumulo di acque derivanti da fluenze superficiali, immagazzinate durante i periodi di maggiore disponibilità della risorsa, distribuita successivamente attraverso reti collettive nei periodi di scarsità della stessa.

La tipologia di intervento, oltre ad essere in linea con la Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE, è coerente

fonte: http://burc.regione.campania.it

con l'Accordo di Partenariato in quanto finanzia investimenti infrastrutturali collettivi di adduzione/distribuzione e bacini di capacità superiore a 40.000 mc. ed inferiore a 250.000 metri cubi che sono esclusi dal Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020 (PSRN), nella logica di una evidente demarcazione degli interventi finalizzata ad una chiara complementarietà di azione.

Inoltre le azioni previste rispondono agli obiettivi indicati nel Piano di Gestione delle Acque (D.P.C.M. del 10.04.2013) ed in particolare concorrono a:

- proteggere, migliorare e ripristinare le condizioni delle acque sotterranee;
- contribuire a garantire l'equilibrio tra estrazioni e rinnovo;
- gestire in modo razionale la risorsa idrica.

Si prevede di finanziare, pertanto, interventi che mirano a:

- accumulare la risorsa idrica garantendo agli operatori agricoli disponibilità e volumi costanti nei periodi di scarsità della stessa attraverso la realizzazione, l'ampliamento e/o l'ammodernamento di invasi/bacini, esclusivamente ad uso irriguo, di capacità superiore a 40.000 mc. ed inferiore a 250.000 m.c, derivanti da fluenze superficiali di acqua piovana, compresa la realizzazione o l'ammodernamento di opere di presa e adduzione per il trasporto dell'acqua all'invaso nonché la realizzazione o ammodernamento delle reti di collettamento dell'acqua fino al primo nodo utile dell'impianto irriguo esistente;
- ridurre i consumi e gli sprechi di acqua intervenendo sulle reti di distribuzione collettive vetuste e trasformando quelle a pelo libero in reti di distribuzione, sempre collettive, tubate in pressione, per offrire la possibilità agli agricoltori di utilizzare sistemi di irrigazione più evoluti incentrati sul risparmio e mirati alla coltura praticata, con conseguenti abbattimenti dei costi aziendali legati all'irrigazione;
- ridurre le perdite di acqua derivanti da reti di distribuzione ammalorate o con scorrimento a pelo libero, riducendo anche i rischi di prelievi abusivi ed indiscriminati della risorsa;
- ridurre i prelievi da falda, intervenendo in aree dove l'irrigazione è già praticata a livello aziendale con il completamento di impianti di distribuzione collettivi strettamente connessi all'invaso oggetto di intervento;
- ridurre i consumi energetici dovuti al sollevamento dell'acqua, sfruttando le pressioni naturali offerte dal posizionamento dell'invaso dovute alla differenza di quota dello stesso rispetto all'impianto irriguo;
- dotare tutti i punti di distribuzione di acqua dell'impianto irriguo di misuratori dei volumi prelevati;
- dotare le opere realizzate e/o ammodernate di sistemi di telecontrollo e misurazione delle portate.

Gli interventi previsti sono attuati mantenendo limitato l'impatto sull'ambiente ed il paesaggio, nel rispetto delle normative nazionali e regionali di riferimento.

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45 (1) del reg. (UE) n. 1305/2013.

Azione b)

Gli impianti dei Consorzi, spesso di dimensioni importanti ed asserviti a vaste aree irrigue, comportano elevati consumi (e quindi costi) energetici. Ciò determina una forte esposizione agli shock energetici dovuti alla fluttuazione del prezzo delle fonti fossili impiegate per la produzione di energia elettrica come si è

fonte: http://burc.regione.campania.it

verificato in conseguenza della crisi Ucraina con ripercussioni sui costi che indirettamente le imprese agricole devono sostenere per l'irrigazione. Si registra pertanto un peso consistente delle spese energetiche e la conseguente necessità di abbatterne l'entità. Ridurre il costo di approvvigionamento dell'energia elettrica è quindi una priorità per i Consorzi che rilevano nell'incidenza dei costi energetici sulla contribuenza irrigua un elemento centrale per agevolare le aziende consorziate. Va anche ricordato che la riduzione del consumo energetico degli impianti consortili da fonti fossili contribuisce ad attenuare l'emissione in atmosfera di GHG. Le potenzialità di produzione di energia da fonti rinnovabili, principalmente ottimizzando gli schemi irrigui presenti all'interno dei Consorzi stessi con impianti di mini e micro-idroelettrico e in molti casi molto elevata.

L'analisi di contesto nel settore delle energie rinnovabili, ha posto in evidenza il deficit energetico della Regione Campania rispetto alla media nazionale, sottolineando altresì l'importanza dello sfruttamento delle risorse naturali per la produzione di energia "pulita".

Gli obiettivi trasversali collegati sono "Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi", per la riduzione delle emissioni connesse all'utilizzo di fonti energetiche fossili e "ambiente", per la diffusione di impianti ad alta efficienza energetica e "innovazione", per lo sviluppo di tecnologie innovative. L'operazione, in linea con il Piano Energetico Ambientale della Regione Campania (PEAR), mira alla valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili (FER).

Si prevede di finanziare, pertanto, interventi che mirano ad aumentare la copertura del fabbisogno energetico da fonti rinnovabili a servizio esclusivo degli impianti collettivi.

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45 (1) del reg. (UE) n. 1305/2013

8.2.4.3.9.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo al 100% in conto capitale sulla spesa ammissibile.

8.2.4.3.9.3. Collegamenti con altre normative

- Reg.(UE) n.1303/13 art. 65;
- Direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, 92/43/CEE e s.m.i. relativa alla "Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche";
- Direttiva Quadro delle Acque 2000/60/CE;
- D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- D.lgs 152/06 "Norme in materia di ambiente";
- Piano di Gestione Acque - D.P.C.M. del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 160 del 10/07/2013. Prima revisione del Piano di Gestione notificata alla UE il 24/03/2016 e approvata il 27/10/2016 dal Consiglio dei Ministri;
- DGR 50/13 - Piano Irriguo Regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 “attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” così come modificato dal D.lgs 50/16;
- D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, Nuovo Codice dei contratti pubblici"
- L.R.7 maggio 1996 n. 11 ed s.m.i. Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo;
- L.R. 25 febbraio 2003 n. 4 “Nuove norme in materia di bonifica integrale";
- Piano Regionale di Consulenza all’Irrigazione.

- D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 “attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” così come modificato dal D.lgs 50/16;

- D.lgs 29.12.2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

- Direttiva 2009/28/CE – Promozione delle fonti rinnovabili;

- D.lgs. 19.08.2005 n. 192 – Rendimento energetico nell’edilizia;

- Decreto ministeriale 10.09.2010 “Linee guida per il procedimento di cui all’art. 12 del decreto legislativo 29.12.2003 n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonchè linee guida tecniche per gli impianti stessi”;

- D.lgs. 03.03.2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

- legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38

- Delibera di Giunta regionale n. 962 del 30.05.08 di approvazione del PEAR.

- DGR Campania 167/2006 che approva il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell’Aria (PRRMQA) e ss.mm.ii

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.9.4. Beneficiari

Soggetti beneficiari:

azione a)

- Consorzi di Bonifica e irrigazione;
- Consorzi Irrigui di Miglioramento fondiario;
- Consorzi Irrigui.

azione b)

Consorzi di Bonifica e irrigazione

8.2.4.3.9.5. Costi ammissibili

In coerenza con quanto stabilito al paragrafo 2 dell'art.45 del Reg.(UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente i seguenti costi relativi:

Azione a)

1. ai lavori di costruzione, sistemazione e posa in opera incluse opere di ingegneria naturalistica;

2. alle opere accessorie (recinzioni, cancelli, ecc.);

3. agli oneri per la sicurezza e per la manodopera;

4. all'acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature strettamente connessi agli investimenti di cui sopra;

5. all'acquisto e/o sviluppo di software per la gestione degli impianti;

6. alla fornitura e posa in opera di sistemi sensoristici, limitatamente ai bacini di accumulo di capacità superiore a 150.000 ed inferiore a 250.000 mc, per monitorare in maniera costante gli elementi formanti la struttura dell'invaso ed evidenziarne momenti di criticità;

7.spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA

Esclusivamente per i consorzi di Bonifica e Irrigazione e per i consorzi irrigui di miglioramento fondiario, sono ammessi i costi per espropriazioni nella misura massima del 10% del totale dei lavori.

Azione b)

Sono ammissibili i costi relativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. ai lavori necessari alla realizzazione e sistemazione dell'opera e delle relative infrastrutture;

2. alle opere accessorie (recinzioni, cancelli, ecc.);

3. agli oneri per la sicurezza e per la manodopera;

4. ai materiali e attrezzature occorrenti per la realizzazione e il funzionamento degli impianti;

5. all'acquisto e/o sviluppo di software per la gestione degli impianti;

6. alle opere per la consegna dell'energia prodotta al soggetto gestore della rete elettrica che non rientrano, a norma di legge, nelle competenze dello stesso

7.alle spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA

8.2.4.3.9.6. Condizioni di ammissibilità

Condizioni di ammissibilità:

Azione a)

per i Consorzi di bonifica e Irrigazione e per i consorzi irrigui di miglioramento fondiario: l'area di intervento deve ricadere nel perimetro del comprensorio consortile e/o di bonifica;

per i Consorzi irrigui: l'area di intervento deve essere posseduta a titolo di proprietà.

In ogni caso dovrà essere garantito il rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 46 del Regolamento UE n. 1305/2013 ed in particolare:

- il misuratore dei consumi di acqua relativo all'investimento dovrà essere installato o previsto da progetto;
- se l'investimento riguarda corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi legati alla quantità d'acqua, l'investimento deve garantire una riduzione effettiva del consumo d'acqua, a livello dell'investimento, pari almeno al 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento stesso. A tal proposito il progetto deve essere supportato dai dati delle misurazioni dei consumi idrici riferiti almeno all'annata agraria precedente la richiesta di finanziamento.
- se l'investimento produce un aumento netto della superficie irrigata che interessa una determinata area o un corpo superficiale è ammissibile solo se:

    1.lo stato del corpo idrico è stato ritenuto almeno buono nel piano di gestione del bacino idrografico per motivi riguardanti la quantità d'acqua;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.un’analisi ambientale, effettuata o approvata dall’autorità competente e che può anche riferirsi a gruppi di aziende, mostra che l’investimento non avrà un impatto negativo significativo sull’ambiente e non causerà un peggioramento delle condizioni del corso d’acqua;

- in tutti casi in cui l'investimento consista anche nella trasformazione, ammodernamento, completamento e miglioramento di un impianto di distribuzione irrigua esistente, esso, in base ad una valutazione ex ante, deve offrire un risparmio idrico potenziale superiore al 10%.

Inoltre:

- progetto almeno di livello definitivo;
- progetto incluso nel Piano triennale e programma annuale degli interventi dell’Ente, se pubblico;
- parere favorevole di Valutazione di Impatto ambientale o Valutazione di Incidenza limitatamente ai casi previsti dalle norme vigenti;
- capacità di accumulo superiore a 40.000 mc ed inferiore a 250.000 mc;
- opere di presa e di adduzione fino all’invaso con distanza non superiore a 3.000 metri di sviluppo lineare della condotta da realizzare;
- sviluppo lineare della rete per il collettamento dell’acqua (dall’invaso all’impianto di irrigazione esistente) non superiore a 3.000 metri;
- coerenza con il Piano di Gestione Acque (DQA 2000/60/CE) ed alluvioni (2007/60/CE);
- garanzia del Minimo Deflusso Vitale (MDV) del corso d'acqua interessato.

Non saranno ammessi investimenti relativi ad <u>invasi/bacini nonché a reti di distribuzione</u>:

- ad uso plurimo (civile);

- la cui risorsa idrica proviene dalla falda;

- la cui capacità di accumulo è inferiore o uguale a 40.000 mc o superiore/uguali a 250.000 metri cubi;

- per la loro manutenzione ordinaria e straordinaria;

- collegati ad invasi/bacini di capacità inferiore o uguale a 40.000 mc o superiore/uguale a 250.000 metri cubi;

- in aree dove l’irrigazione non è praticata a livello aziendale.

Azione b)

- l’impianto, esclusivamente di nuova realizzazione, deve essere dimensionato tenendo conto del fabbisogno energetico del Consorzio che deve essere desunto dalla media dei consumi consuntivati calcolata sugli ultimi tre anni. Non è ammessa la vandita di energia;
- il progetto deve essere almeno di livello “progetto fattibilità tecnico-economica (PFTE)” redatto sulla base di una analisi che dimostri la presenza dei presupposti necessari alla realizzazione dell’impianto;
- il progetto deve essere incluso nel Piano triennale e nel programma annuale degli interventi approvati dal Consorzio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il progetto deve avere i pareri e le autorizzazioni di legge previste dalle norme vigenti relativamente al caso specifico;
- l'impianto deve avere una potenza massima non superiore ad 1 Mwe e l'energia prodotta non deve essere superiore al fabbisogno energetico dichiarato dal Consorzio e deve essere avvalorato da atti probanti relativi ai consumi degli anni precedenti;
- sono ammessi impianti da FER: fotovoltaico, idroelettrico, eolico;
- individuazione della figura dell'energy manager nell'organico del Consorzio (L. 10/91)

Non saranno ammessi investimenti:

- la cui produzione di energia ecceda il fabbisogno energetico del Consorzio;

- per la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti esistenti;

- per la realizzazione di impianti alimentati a biomasse.

8.2.4.3.9.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della tipologiai di intervento. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

Azione a)

- maggiore altezza sul livello del mare;
- maggiore SAU interessata dall'intervento;
- livello progettuale (progetto esecutivo);
- maggiore capacità dell'invaso (per invasi di capacità superiore a 100.000 ed inferiore a 250.000 mc);
- utilizzo di tecniche costruttive/tecnologie a minore impatto ambientale;
- maggiore numero di aziende servite dall'impianto irriguo realizzato o esistente collegato;
- partecipazione delle aziende servite a specifici programmi per il contenimento dei consumi idrici mediante consiglio irriguo;
- minore lunghezza del collettamento fino al primo nodo utile dell'impianto irriguo esistente;
- minore distanza dell'opera di presa dall'invaso realizzato con l'intervento;
- rapporto costo dei lavori/numero di aziende agricole servite;
- investimento ricadente in aree di produzione di qualità con marchi DOP e IGP;
- maggior numero di beneficiari finali che usufruiscono di contributo nell'ambito delle tipologie 4.1.1 e 4.1.4.

Azione b)

- livello progettuale (progetto esecutivo maggior punteggio);
- maggiore copertura del fabbisogno energetico del Consorzio
- agrivoltaico, in modalità flottante, a copertura di canali di irrigazione e a recupero di suoli incolti

fonte: http://burc.regione.campania.it

- utilizzo di tecniche costruttive/tecnologie a minore impatto ambientale
- investimento ricadente in aree di produzione di qualità con marchi DOP e IGP;
- sinergia con gli impianti realizzati con l'azione a) o con misure riguardanti la razionalizzazione della risorsa irrigua attuate con le precedenti Programmazioni a valere sui fondi FEASR

8.2.4.3.9.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

100% dell'investimento della spesa ammissibile

8.2.4.3.9.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.4.3.9.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R2 Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato; La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità;

R3 Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;

R4 Audit svolti dalla CCE e dalla CE su tipologie di misure simili sia relativamente alla Programmazione 2007-2013 che a quella 2000-2006 hanno evidenziato quale rischio principale quello collegato alla corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici, prevedendo tale operazione tra beneficiari soggetti privati e altri soggetti pubblici;

R7 Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;

R8 Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. Il rischio è collegato alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

R9 Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori.

Azione a) RM.3 Assicurare modalità di verifica e di controllo adeguate per evitare che errate valutazioni dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

consumi ex-ante possano incidere sulla determinazione del risparmio idrico effettivo.

R11 – L'operazione può generare entrate nette dopo il suo completamento non rispettando quanto previsto dall'art 61 del Reg (UE) 1303/2013;

R12 - Assicurare il rispetto dei criteri minimi per l'efficienza energetica, ai sensi dell'art. 13(c) del reg. 807/2014;

R 13 - Assicurare il rispetto dell'utilizzo della percentuale minima (come stabilita dalla Regione Campania) di energia termica, ai sensi dell'art. 13(d) del reg. 807/2014.

8.2.4.3.9.9.2. Misure di attenuazione

M2 La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa e/o sulla base di prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici; Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida;

M3 Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità;

M4 Per garantire il la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblico l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche;

M7 I criteri di selezione oggettivi e trasparenti sono definiti nelle disposizioni attuative della tipologia di di intervento pubblicati sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;

M8 L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

M9 L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi:

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Azione a) MM.3 La determinazione del "risparmio idrico effettivo" conseguito con la realizzazione degli investimenti, dovrà riferirsi a consumi opportunamente documentati. Per gli investimenti per i quali è richiesto il conseguimento di soglie prefissate di "risparmio idrico potenziale" saranno predisposti controlli specifichi per accertare che le tipologie, le caratteristiche ed i consumi degli impianti realizzati siano coerenti con quelli degli impianti presi a riferimento nel progetto finanziato.

Azione b) Esecuzione audit energetico per il corretto dimensionamento dell'impianto sulla base del fabbisogno consortile

fonte: http://burc.regione.campania.it

M 11– In fase di redazione e approvazione dei bandi saranno definite apposite disposizioni che garantiranno il rispetto dell'art. 61 del Reg (UE) 1303/2013;

M 12- L'AdG garantirà nell'adozione del bando il rispetto dei criteri minimi per l'efficienza energetica, ai sensi dell'art. 13(c) del reg. 807/2014;

M 13 -L'AdG assicurerà garantirà il rispetto dell'utilizzo della percentuale minima (come stabilita dalla Regione Campania) di energia termica, così come stabilito dall'art. 13(d) del reg. 807/2014.

8.2.4.3.9.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Attesi i piani e programmi vigenti per la mitigazione e la gestione del rischio idraulico (di cui al la direttiva 2007/60/CE e Dlgs 49/10 - Piano di gestione rischio alluvioni dei distretti idrografici) le nuove opere di sbarramento dovranno essere in linea con i contenuti dei succitati piani e, in fase progettuale, ricevere i pareri di conformità dagli Enti preposti

8.2.4.3.9.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente tipologia.

8.2.4.3.9.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di investimenti non produttivi

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione di investimenti collettivi

Non pertinente per la presente tipologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Definizione di progetti integrati

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione e individuazione dei siti Natura 2000 ammissibili e di altre zone di grande pregio naturale ammissibili

Non pertinente per la presente tipologia.

Descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole in linea con l'analisi SWOT effettuata in relazione alla priorità di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per la presente tipologia.

Elenco dei nuovi requisiti imposti dalla legislazione dell'Unione il cui rispetto consente la concessione di un sostegno a norma dell'articolo 17, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per la presente tipologia.

Se del caso, le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Azione a) Non pertinente per la presente tipologia.

Azione b) Per gli investimenti finanziati dalla presente tipologia di intervento sarà chiesto il rispetto dei criteri minimi per l'efficienza energetica, come previsto dalla normativa vigente in materia

Se del caso, la definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente tipologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.10. 4.4.1 Prevenzione dei danni da fauna

Sottomisura:

- 4.4 - sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali

8.2.4.3.10.1. Descrizione del tipo di intervento

I cambiamenti intervenuti nell'ambiente negli ultimi decenni ed in modo particolare la rinaturalizzazione della collina e della montagna, gli interventi agro ambientali o il ripristino di zone umide bonificate in un recente passato, sono elementi chiave per spiegare la ricomparsa di alcune specie di fauna selvatica. Questo fenomeno ha arricchito la biodiversità del territorio regionale con specie di mammiferi quali ungulati selvatici, lupi, cinghiali, istrici, mustelidi e/o di avifauna che tuttavia impattano sull'attività agricola dei singoli territori. È pertanto indispensabile agire sulla prevenzione dei danni che può provocare la fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati o pascolativi, ponendo in atto una tipologia di intervento specifica che permetta di fare coesistere armoniosamente gli ecosistemi naturali o rinaturalizzati con le attività produttive che si sviluppano in queste aree.

Gli interventi sovvenzionabili, indirizzati principalmente ai danni da lupo e da cinghiale, si identificano nella creazione di:

1) protezioni meccaniche con recinzioni perimetrali, con o senza protezione elettrica a bassa intensità;

2) recinzioni individuali in rete metallica o "shelter" in materiale plastico.

I beneficiari devono garantire la posa in opera, nonché la gestione e la manutenzione in efficienza dei beni per 5 anni dalla liquidazione del saldo del contributo concesso.

Il tipo di intervento svolge un'azione importante di tutela ambientale, in quanto funge da deterrente a comportamenti lesivi nei confronti della fauna selvatica.

In particolare questa tipologia d'intervento risponde al fabbisogno F13 e si colloca nell'ambito della Priorità 4 "*Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura*" FA 4a "*Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa*".

8.2.4.3.10.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.10.3. Collegamenti con altre normative

- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e successiva normativa nazionale di applicazione;
- Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30.novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e successiva normativa nazionale di applicazione.

8.2.4.3.10.4. Beneficiari

- Agricoltori singoli ed associati;
- Comuni, Unione di Comuni, Parchi Nazionali e regionali

8.2.4.3.10.5. Costi ammissibili

In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2, art.45 del Reg.(UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente i seguenti investimenti:

1. protezioni meccaniche con recinzioni perimetrali con o senza protezione elettrica a bassa intensità; recinzioni individuali in rete metallica o “shelter” in materiale plastico;
2. spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

8.2.4.3.10.6. Condizioni di ammissibilità

La tipologia di intervento è applicabile alle superfici agricole della Regione Campania sulle quali sono stati segnalati danni da lupo e/o da cinghiale da parte degli Enti territorialmente competenti.

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.

8.2.4.3.10.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della tipologia d intervento. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

1. caratteristiche del richiedente (agricoltori associati; Unione di comuni);
2. caratteristiche aziendali/territoriali: superficie aziendale (classi di ampiezza per le classi di maggiore ampiezza); superficie dell’Ente: superficie territoriale (classi di ampiezza: per le classi di maggiore ampiezza); adesione a sistemi di qualità (Sistemi di gestione ambientale - norma ISO 14001; Regolamento EMAS o altri riconosciuti); adesione a marchi collettivi (DOP, IGP - solo per le

fonte: http://burc.regione.campania.it

produzioni vegetali); aree svantaggiate;
3. localizzazione delle aziende agricole: 1) ricadenti in zone della Rete Natura 2000; 2) ricadenti in Parchi Nazionali; 3) ricadenti in Parchi regionali, interregionali, Riserve Naturali regionali e statali;
4. costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata (costo ad ha ≤ € 3,00 ; costo ad ha > € 3.00 e ≤ € 5.00; costo ad ha > € 5.00).

I criteri di selezione definiti dall'AdG ed inseriti nei bandi di attuazione sono basati su un sistema di punteggio e l'accesso al sostegno é riservato ai progetti di investimento che raggiungono un punteggio minimo al di sotto di quale le domande sono escluse dalla selezione.

8.2.4.3.10.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile di progetto, per un importo massimo di € 150.000,00. L'importo massimo è elevato a euro 300.000,00 nel caso in cui il beneficiario è rappresentato da agricoltori associati o Comuni o Unione di Comuni o Parchi Nazionali e regionali

È facoltà delle imprese richiedenti presentare progetti superiori ai suddetti massimali, fermo restando che il contributo concedibile viene calcolato nel rispetto di detti limiti massimi di spesa.

8.2.4.3.10.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.4.3.10.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 Procedure di gara per i beneficiari privati: Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati. Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo;

R2 Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato. La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità;

R3 Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;

R7 Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;

R8 Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. Il rischio è collegato alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrativo;

R9 Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori.

8.2.4.3.10.9.2. Misure di attenuazione

M1 I beneficiari privati sono tenuti a presentare più preventivi di spesa confrontabili e ad utilizzare prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici. Tutti i beneficiari sono informati sulle conseguenze derivanti dalla incompleta o difforme realizzazione del piano aziendale e qualora tenuti, della mancata applicazione della normativa in materia di appalti pubblici. L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori;

M2 La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa e/o sulla base di prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici; Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida;

M3 Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità;

M7 I criteri di selezione oggettivi e trasparenti sono definiti nelle disposizioni attuative della tipologia di di intervento, pubblicati sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;

M8 L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

M9 L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

8.2.4.3.10.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che sono messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che effettua i controlli.

8.2.4.3.10.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

La tipologia degli interventi non necessita di metodologie di calcolo per la determinazione del sostegno in quanto l'aiuto è definito sulla base di specifico computo metrico in sede progettuale e di rendicontazione.

8.2.4.3.10.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di investimenti non produttivi

In relazione all'art 17, punto d, del Reg. (UE) n 1305/2013 per "Investimenti non produttivi" si intendono investimenti materiali e/o immateriali che siano connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dal regolamento (UE) n 1305/2013, compresa la conservazione della biodiversità delle specie e degli habitat o alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 o di altri sistemi ad alto valore naturalistico da definirsi nel programma. La loro principale caratteristica risulta quella di non comportare un incremento del reddito del beneficiario, ma bensì di assicurare esternalità positive di particolare valenza naturalistica ed ambientale.

Definizione di investimenti collettivi

Si definisce investimento collettivo l'investimento realizzato e utilizzato da due o più agricoltori (persone fisiche o giuridiche) beneficiari in forma associata.

Definizione di progetti integrati

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Definizione e individuazione dei siti Natura 2000 ammissibili e di altre zone di grande pregio naturale ammissibili

I siti della Rete Natura 2000, definiti ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, sono stati individuati dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 23 del 19/01/2077. Si segnala la Decisione di esecuzione (UE) 2015/74 della Commissione del 3 dicembre che adotta l'ottavo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole in linea con l'analisi SWOT effettuata in relazione alla priorità di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per la presente tipologia di intervento.

Elenco dei nuovi requisiti imposti dalla legislazione dell'Unione il cui rispetto consente la concessione di un sostegno a norma dell'articolo 17, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Se del caso, le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Se del caso, la definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.11. 4.4.2 Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario

Sottomisura:

- 4.4 - sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali

8.2.4.3.11.1. Descrizione del tipo di intervento

Per raggiungere l'obiettivo di sviluppo sostenibile dell'attività agroalimentare della Campania è necessario agire a livello di miglioramento delle condizioni ambientali del territorio in un'ottica agro-climatica-ambientale, perseguendo il raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente della biodiversità. Va anche evidenziato che un ambiente dotato di uno scarso grado di diversità biologica, cioè ecologicamente meno diversificato e quindi disorganizzato, reagisce meno attivamente alle repentine variazioni atmosferiche e climatiche.

Conseguentemente occorre prevedere una specifica tipologia di intervento finalizzata al sostegno, al ripristino e alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse dell'Unione, nonché di specifici elementi del paesaggio agrario, attraverso la realizzazione di interventi di creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di specifici elementi del paesaggio in aree degradate e/o coltivate. A questo scopo la tipologia di intervento si rivolge in particolare, in termini di pubblica utilità, alle zone appartenenti alla Rete regionale Natura 2000 o ad altre zone di grande pregio paesaggistico e ambientale dove viene svolta una agricoltura definita "eroica", ovvero una coltivazione svolta in condizioni estreme (per pendenze o altimetrie, su terrazzi o gradoni, nelle isole) rispetto alla coltivazione tradizionale e che pertanto presentano maggiori fabbisogni di intervento..

La tipologia di intervento è anche volta a contrastare l'impatto della crisi COVID-19, infatti essa trova attuazione utilizzando i fondi del NexGenerationEU (quota EURI).

Gli interventi sovvenzionabili si identificano nel ripristino e/o creazione e/o ampliamento di:

a) terrazzamenti e ciglionamenti;

b) fasce tampone;

c) siepi, filari, boschetti.

Per quanto attiene all'intervento a) esso prevede esclusivamente il ripristino degli elementi strutturali dei terrazzamenti e ciglionamenti esistenti ammalorati o parzialmente crollati (inteso come: un sistema di gestione ed organizzazione del territorio attraverso il ripristino dei muri di contenimento la captazione, la canalizzazione e la raccolta delle acque, la creazione di terreno fertile di coltivazione, il lavoro di intaglio e di costruzione delle scale e la manutenzione dei sentieri), con gli obiettivi di contribuire alla tutela del territorio, delle coltivazioni tradizionali e alla salvaguardia di specifiche componenti delle zone di grande pregio naturale, paesaggistico e ambientale della Campania che presentano maggiori fabbisogni di intervento.

Per quanto attiene all'intervento b) ovvero il ripristino e/o creazione e/o l'ampliamento di fasce tampone vegetate (intese come: formazioni lineari di vegetazione erbacea, arborea e/o arbustiva frapposte fra le

fonte: http://burc.regione.campania.it

coltivazioni ed i corsi d'acqua), si propone prioritariamente il conseguimento dell'obiettivo di tutela delle acque dai nutrienti azotati, nel contesto più generale degli obiettivi di miglioramento della qualità delle acque. Poste principalmente, ma non solo, lungo il reticolo idrografico minore, le fasce tampone hanno la possibilità di intercettare i deflussi superficiali e sub-superficiali dell'acqua direzionati dalla fonte di inquinamento verso il corpo idrico accettore, agendo efficacemente da filtro nei confronti degli inquinanti veicolati dalle acque con un'efficacia di rimozione di azoto variabile dal 50 al 100%. Non riguardano, in ogni caso, fasce tampone obbligatorie ai sensi della condizionalità (in particolare BCAA1 "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua", in quanto vanno oltre l'impegno b) "Costituzione/non eliminazione della fascia inerbita" ai sensi della condizionalità vigente - gli interventi b) infatti dovranno essere realizzati a partire dalla fascia tampone di cui all'obbligo BCAA1 "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua" impegno b), cioè a partire da 5 metri, ridotti a metri 3 in funzione dello stato ecologico e dello stato chimico del corpo idrico superficiale interessato.

Per quanto attiene all'intervento c) ovvero il ripristino e/o la creazione e/o l'ampliamento di siepi, filari e boschetti, le operazioni aumentano la complessità dell'ecosistema, arricchiscono e diversificano il paesaggio rurale, potenziano le reti ecologiche e creano luoghi di rifugio e riproduzione della fauna selvatica.

Svolgono quindi un'importante azione di salvaguardia della biodiversità sia vegetale che animale.

I dettagli operativi e tecnici che riguardano la tipologia progettuale di intervento e le caratteristiche che le infrastrutture verdi devono presentare sono precisati in sede di attuazione dei bandi, che prevederanno, altresì, specifiche linee guida sulle tipologie di specie erbacee, arbustive ed arboree utilizzabili negli interventi in questione.

Le specie da utilizzare per le fasce tampone devono essere:

per lo Strato Arboreo entro i primi 15 metri dal corso del fiume:

Alnus glutinosa, Salix alba, Salix caprea, Salix fragilis, Populus alba, Populus nigra, Fraxinus oxycarpa; Nelle file esterne, oltre alle precedenti: Quercus robur, Prunus avium, Prunus spinosa, Acer campestre, Ulmus minor.

per lo strato Arbustivo:

Salix purpurea, Salix eleagnos, Salix trianda, Salix viminalis, Salix appennina, Salix cinerea, Corylus avellana, Cornus mas, Cornus sanguinea, Sambucus nigra, Ligustrum vulgare, Euonymus europaeus, Viburnum opalus.

Per le siepi i filari e i boschetti, non essendo necessariamente decorrenti lungo un corso d'acqua, le specie da utilizzare devono essere quelle caratteristiche della fascia fitoclimatica di impianto che sono dettagliate in sede di attuazione dei bandi:

- Fascia mediterranea o Orizzonte mediterraneo: dal litorale ai primi sistemi collinari;
- Fascia sannitica o Orizzonte submediterraneo: dai 500 ai 1.000 metri di quota circa;
- Fascia atlantica e Fascia subatlantica: dai 1.000 ai 1.800 metri circa;
- Vegetazione climax potenziale del bosco di faggio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Fascia mediterraneo alto-montana o Piano culminale, oltre i 1800 metri.

Nel rispetto delle associazioni fitoclimatiche su descritte si può ricorrere anche ad altre specie significative nella flora regionale, di seguito elencate:

Latifoglie:

Acer campestris, Acer lobelii, Acer monspessulanum, Acer opalus sub obtusatum, Acer pseudoplatanus, Alnus glutinosa, Betula pendula, Celtis australis, Cercis siliquastrum, Corylus avellanae, Fraxinus excelsior, Fraxinus oxyfilla, Genista spp., juniperus spp., Ostrya carpinifolia, Prunus avium, Prunus spinosa, Prunus mahaleb , Pyrus pyraster, Quercus robur, Quercus frainetto, Sorbus domestica, Sorbus torminalis, Tamerix gallica, Tilia cordata, Tilia europea, Tilia platiiphyllos, Ulmus spp. Nella fascia fitoclimatica tipica della macchia mediterranea: Erica scoparia, Ceratonia siliqua.

Conifere:

possono essere utilizzate, esclusivamente nella stazione climatica propria di ogni specie, qualora dagli elaborati tecnici si evinca l'indispensabilità del loro uso. Esse possono essere: Pinus halepensis, Pinus marittima, Pinus domestica, Cupressus sempervirens, Taxus baccata.

Tutti gli investimenti non costituiscono obblighi legali (né per quanto obblighi di condizionalità) come previsti dal vigente Programma di azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola della Campania e vanno oltre questi obblighi.

Per quanto attiene agli interventi b) e c) essi possono contribuire alla creazione di aree EFA nell'azienda come previsto all'articolo 17(1) lettera d) del reg. UE 1305/2017. In tali casi le aree interessate dall'investimento non sono ammissibili ai pagamenti compensativi di cui alla misura 10 se, secondo le disposizioni di cui all'articolo 46(1) del reg. UE 1307/2013, esse rientrano nell' obbligo del greening.

In particolare questa tipologia d'intervento risponde ai seguenti fabbisogni: F13, F16 e F18.

La tipologia di intervento risponde alla priorità dell'unione 4 "*Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alla silvicoltura*" Focus Area 4a "*Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa*". La tipologia d'intervento contribuisce indirettamente alla FA 4c.

8.2.4.3.11.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

8.2.4.3.11.3. Collegamenti con altre normative

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e successiva normativa nazionale di applicazione;
- Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30.novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e successiva normativa nazionale di applicazione.

8.2.4.3.11.4. Beneficiari

Possono usufruire degli aiuti le seguenti tipologie di beneficiari:

1. Agricoltori singoli o associati per interventi su particelle contigue.

2. Proprietari e gestori del territorio;

3. Province e Comuni della regione;

4. Parchi Nazionali e regionali;

5. Consorzi di Bonifica.

8.2.4.3.11.5. Costi ammissibili

In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2, art.45 del Reg. (UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente i seguenti investimenti:

1. investimenti materiali per la realizzazione degli interventi a), b), e c) riportati nella descrizione della tipologia d'intervento;

2. spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

3. per gli Enti pubblici e per la sola azione a) terrazzamenti e ciglionamenti, sono ammessi i costi per espropriazioni nella misura massima del 10% del totale della spesa ammessa dell'intero investimento.

I costi ammissibili non coprono eventuali costi derivanti dagli obblighi di cui al vigente Programma di azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola della Campania.

Le azioni di manutenzione non sono ammesse a contributo in quanto sono finanziate dalla Misura 10.1.3.1.

Le tipologie di terrazzamenti e ciglionamenti previste per l'intervento a) sono descritte nei bandi di attuazione insieme alle opere funzionalmente ad esse collegate quali la regimazione delle acque e il sistema dei sentieri. Questi ultimi sono gradini in pietra costituendosi come scale di raccordo tra i terrazzi e/o i ciglioni e finanziabili solo come loro completamento. Le opere di regimazione delle acque sono canalette di raccolta delle acque di ruscellamento, finanziabili solo a completamento delle opere di terrazzamento e ciglionamento, in terra presidiate, in terra non presidiate, in pietrame.

Per quanto attiene gli interventi b) e c) sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali

fonte: http://burc.regione.campania.it

rientranti nelle seguenti tipologie:

- movimenti terra e operazioni di modellazione del terreno;
- realizzazione di manufatti idraulici di collegamento e interventi di sistemazione spondale;
- dissodatura della superficie;
- preparazione del terreno (ripuntature, letamazione, fresatura);
- acquisto e messa a dimora di piante.

8.2.4.3.11.6. Condizioni di ammissibilità

Gli interventi a) sono applicabili ai terreni agricoli delle zone di grande pregio naturale, paesaggistico e ambientale della regione Campania, individuate nei Comuni della Penisola Sorrentina-Amalfitana (Agerola: Amalfi; Angri; Atrani; Baronissi; Casola di Napoli; Cetara; Conca dei Marini; Corbara; Fisciano; Furore; Gragnano; Lettere; Maiori; Massa Lubrense; Mercato Sanseverino; Meta di Sorrento; Minori; Nocera Inferiore; Nocera Superiore; Pagani; Pellezzano; Piano di Sorrento; Pimonte; Positano; Praiano; Ravello; Roccapiemonte; Santa Maria la Carità; Sant'Agnello; Sant'Antonio Abate; Sant'Egidio del Monte Albino; Scala; Sorrento; Tramonti; Vico Equense; Vietri sul Mare) e nei Comuni delle isole del Golfo di Napoli (isole di Ischia, Capri e Procida) definite aree di intervento prioritarie e come già individuate nella programmazione 2007/2013 in quanto aree con maggiori fabbisogni di intervento.

Tuttavia tale limitazione non si applica agli interventi che trovano attuazione nell'ambito della tipologia 19.2 se previsti dalle strategie di sviluppo locale approvate.

Gli interventi b) e c) sono applicabili ai terreni agricoli della regione Campania.

Nel caso di beneficiari pubblici possono essere oggetto di finanziamento solo le superfici di proprietà pubblica appartenenti a Stato, Regione, Comuni, Parchi, ecc. e aree di proprietà o in gestione ai Consorzi di bonifica.

Sono escluse le superfici agricole che necessitano di bonifica in conseguenza di attività illecite o che sono state individuate come potenzialmente contaminate (suoli agricoli di cui all'allegato 6 della DGR n. 626 del 29.12.2020 e ss.mm.ii.).

Nel caso dell'intervento b) (fasce tampone) gli interventi devono avere una larghezza massima di 5 metri lineari e una lunghezza minima di 100 metri. Inoltre dovranno essere realizzati a partire dalla fascia tampone di cui all'obbligo della condizionalità BCAA1 "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua" impegno b) cioè a partire da 5 metri ridotti a metri 3 in funzione dello stato ecologico e dello stato chimico del corpo idrico superficiale interessato. Tutti gli interventi devono assicurare il rispetto delle prescrizioni di settore (pareri, nulla osta, autorizzazioni).

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.11.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della tipologia di intervento. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

1. caratteristiche del richiedente singolo o dell'associazione di imprese per investimento collettivo realizzato su particelle contigue;

2. caratteristiche aziendali/territoriali (superficie aziendale (classi di ampiezza per le classi di maggiore ampiezza); superficie dell'Ente gestore: superficie territoriale (classi di ampiezza: per le classi di maggiore ampiezza); adesione a sistemi di qualità (Sistemi di gestione ambientale - norma ISO 14001; Regolamento EMAS o altri riconosciuti); adesione a marchi collettivi (DOP, IGP- solo per le produzioni vegetali); aree con vincoli naturali ai sensi dell'art. 32 de Reg. (UE) 1305/13);

3. costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata (spesa ammessa/ha, in modo inversamente proporzionale

4. localizzazione dell'intervento:

a. siti della Rete Natura 2000;

b. Parchi nazionali e regionali e Riserve naturali regionali e statali;

c. zone vulnerabili a nitrati di origine agricola;

d. aree a pericolosità da frane elevata o molto elevata per le operazioni a) terrazzamenti e ciglionamenti.

I criteri di selezione definiti dall'AdG ed inseriti nei bandi di attuazione sono basati su un sistema di punteggio e l'accesso al sostegno e riservato ai progetti di investimento che raggiungono un punteggio minimo al di sotto di quale le domande sono escluse dalla selezione.

8.2.4.3.11.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 90% per gli interventi a) e del 100% per gli interventi b) e c) della spesa ammissibile di progetto.

Per tutti gli interventi l'importo del singolo progetto non potrà superare la somma di 250.000,00 euro di spesa ammissibile a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario sia un ente pubblico o una associazione di imprese, per quest'ultimo caso con investimento realizzato su particelle contigue, l'importo massimo di spesa ammissibile è elevato a 300.000,00 euro per ogni associato nel caso di associazione di imprese.

È facoltà delle imprese richiedenti presentare progetti superiori ai suddetti massimali, fermo restando che il contributo concedibile verrà calcolato nel rispetto di detti limiti massimi di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.4.3.11.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.4.3.11.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato ovvero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

- R1 Procedure di gara per i beneficiari privati: procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati. Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.
- R2 Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato. La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità;
- R3 Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;
- R4 Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici, infatti, tale operazione, prevede tra beneficiari soggetti privati e altri soggetti pubblici;
- R7 Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;
- R8 Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. Il rischio è collegato alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;
- R9 Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori.

8.2.4.3.11.9.2. Misure di attenuazione

- M1 I beneficiari privati sono tenuti a presentare almeno tre preventivi di spesa confrontabili e ad utilizzare prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici. Tutti i beneficiari sono informati sulle conseguenze derivanti dalla incompleta o difforme realizzazione del piano aziendale e qualora tenuti, della mancata applicazione della normativa in materia di appalti pubblici. L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori;

- M2 La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa e/o sulla base di prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici. Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida;

- M3 Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- M4 Per garantire la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblico l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche;

- M7 I criteri di selezione oggettivi e trasparenti sono definiti nelle disposizioni attuative della tipologia di operazione, pubblicati sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;

- M8 L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

M9 L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi:

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;
- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

8.2.4.3.11.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che sono messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che effettua i controlli.

8.2.4.3.11.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

8.2.4.3.11.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di investimenti non produttivi

In relazione all'art 17, punto d, del Reg. (UE) n 1305/2013 per "Investimenti non produttivi" si intendono investimenti materiali e/o immateriali che siano connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dal regolamento (UE) n 1305/2013, compresa la conservazione della biodiversità delle specie e degli habitat o alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 o di altri

fonte: http://burc.regione.campania.it

sistemi ad alto valore naturalistico da definirsi nel programma. La loro principale caratteristica risulta quella di non comportare un incremento del reddito del beneficiario, ma bensì di assicurare esternalità positive di particolare valenza naturalistica ed ambientale.

Definizione di investimenti collettivi

Si definisce investimento collettivo l'investimento realizzato e utilizzato da due o più agricoltori (persone fisiche o giuridiche) beneficiari in forma associata.

Definizione di progetti integrati

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Definizione e individuazione dei siti Natura 2000 ammissibili e di altre zone di grande pregio naturale ammissibili

I siti della Rete Natura 2000, definiti ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, sono stati individuati dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 23 del 19/01/2007 che è stata modificata dalla DGR n. 700 del 14/11/2017; le designazioni delle Aree Natura 2000 è avvenuta con Decreti del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 maggio 2019 e del 25 novembre 2019. Si segnala la Decisione di esecuzione (UE) 2015/74 della Commissione del 3 dicembre che adotta l'ottavo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea).

Descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole in linea con l'analisi SWOT effettuata in relazione alla priorità di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Elenco dei nuovi requisiti imposti dalla legislazione dell'Unione il cui rispetto consente la concessione di un sostegno a norma dell'articolo 17, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Se del caso, le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se del caso, la definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

8.2.4.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.4.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Le informazioni relative ai rischi sono state riportate in ciascuna tipologia di intervento precedentemente descritta.

8.2.4.4.2. Misure di attenuazione

Le informazioni relative alle azioni di mitigazione sono state riportate in ciascuna tipologia di intervento precedentemente descritta.

8.2.4.4.3. Valutazione generale della misura

Le informazioni relative alla valutazione generale sono state riportate in ciascuna tipologia di intervento precedentemente descritta.

8.2.4.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente misura.

8.2.4.6. Informazioni specifiche della misura

Definizione di investimenti non produttivi

Gli investimenti non produttivi si riferiscono alle tipologie di intervento 4.4.1 e 4.4.2 e pertanto le definizioni sono riportate in dettaglio nei corrispondenti riquadri.

Definizione di investimenti collettivi

Le definizioni sono riportate in dettaglio nei corrispondenti riquadri delle tipologie di intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Definizione di progetti integrati

Le definizioni sono riportate in dettaglio nei corrispondenti riquadri delle tipologie di intervento

Definizione e individuazione dei siti Natura 2000 ammissibili e di altre zone di grande pregio naturale ammissibili

La definizione ed individuazione dei siti Natura 2000 si riferiscono alle tipologie di intervento 4.4.1. e 4.4.2 e pertanto le stesse sono riportate in dettaglio nei corrispondenti riquadr.

Descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole in linea con l'analisi SWOT effettuata in relazione alla priorità di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013

La descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole riguarda le tipologie di intervento 4.1.1 - 4.1.2 - 4.13 - 4-1-4 - 4.2.1 - 4.4.1 e pertanto in ciascuna di esse sono riportate nei corrispondenti riquadri.

Elenco dei nuovi requisiti imposti dalla legislazione dell'Unione il cui rispetto consente la concessione di un sostegno a norma dell'articolo 17, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per la presente misura.

Se del caso, le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

I requisiti minimi in materia di efficienza energetica riguardano le tipologie di intervento 4.1.1 - 4.1.2 - 4.2.1 e, pertanto, gli stessi sono riportati in ciascuna tipologia nel corrispondente riquadro.

Se del caso, la definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

8.2.4.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.5. M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)

8.2.5.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 – art. 18 punto 1 lettere a) e b) e art. 45;
- Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 69 - Norme specifiche in materia di ammissibilità per le sovvenzioni e per l'assistenza rimborsabile;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 808/2014 della Commissione - Norme per l'applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013
- Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);
- Regolamento (UE) 2018/1882 della Commissione relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate;
- Regolamento (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana;
- Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;
- Decreto del Ministero della Salute n.1195 del 18/01/2022 "Misure di controllo e prevenzione della diffusione della Peste suina africana".

8.2.5.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

La gestione dei rischi in agricoltura rientra tra le sei priorità della politica europea dello sviluppo rurale successiva al 2013 ed il tema assume particolare rilievo in Campania a causa della notevole fragilità fisica ed idrogeologica dei suoli.

Come emerge dall'analisi di contesto, il territorio della Campania è esposto ai rischi: idrogeologico, data la natura dei terreni e le notevoli acclività presenti nel territorio regionale; di inondazione, per l'insufficienza di reti scolanti ed impianti idrovori e climatico, con un indice di vulnerabilità al cambiamento climatico pari a 47.

Con la presente misura si intende quindi soddisfare i seguenti fabbisogni, correlati ai pertinenti elementi dell'analisi SWOT:

F11 Migliorare la gestione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali correlato all'elemento di debolezza **W18** (la Regione Campania risulta tra le regioni maggiormente colpite da eventi calamitosi ed alluvionali sia per numero di eventi che per danni subiti in termini di valore);

F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico correlato agli elementi di debolezza **W30** (buona parte del territorio è a rischio idrogeologico);**W31** (alta percentuale di superfici

fonte: http://burc.regione.campania.it

esposte a rischio erosione); **W42** (lo stato delle reti scolanti appare non adeguato a fronteggiare le citate emergenze climatiche); **T10** (danni causati da cambiamenti climatici ed eventi meteorici calamitosi);

Tali fabbisogni sono soddisfatti dalle tipologie d'intervento previste dalla misura, indirizzate:

- **alla prevenzione di** eventuali danni al potenziale produttivo delle aziende agricole ed al territorio nella più ampia accezione ambientale data la frequenza con cui si sono verificati in Regione Campania eventi catastrofici, che hanno seriamente danneggiato le strutture aziendali nonché il potenziale produttivo agricolo e zootecnico, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo (tipologia d'intervento 5.1.1)
- al **ripristino** delle strutture oggetto di danni non coperti dalle Misure ed Azioni previste dal Programma Nazionale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che opera con strumenti assicurativi ai sensi dell'art. 36 del Reg. UE n. 1305/2013, (tipologia d'intervento 5.2.1)

F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale

Tale fabbisogno è coperto da interventi di prevenzione volti a ridurre le conseguenze sul potenziale agricolo di calamità naturali di natura biotica quali le malattie di categoria A in animali allevati. Nello specifico si fa riferimento alla Peste Suina Africana (PSA), malattia infettiva virale trasmissibile che colpisce i suini domestici e i cinghiali selvatici. Tra gli allevamenti suinicoli, particolare vulnerabilità presenta quella del suino razza casertana: tale tipo genetico autoctono (TGA) è da annoverarsi tra le razze animali a limitata diffusione iscritte nei Registri Anagrafici e meritevoli di tutela (cfr. analisi SWOT). La sua vulnerabilità deriva dal fatto che questo TGA è allevato esclusivamente allo stato semi-brado, necessitando di ampi spazi di allevamento per capo, al contrario degli allevamenti intensivi in porcilaia, ed è quindi molto esposto alle possibilità di contagio da PSA da veicolo esterno (cinghiale), con la concreta possibilità di azzeramento di un patrimonio genetico di inestimabile valore

Le priorità e focus area interessati dalla misura sono la 3B) come principale per entrambe le sotto-misure. Per la 5.1.1 sono da considerarsi anche le FA 4a e 4b.

Nella tabella allegata con la X sono indicate le focus area principali e con il · quelle secondarie.

La misura contribuisce in modo **trasversale** agli obiettivi connessi:

all'**ambiente:** mitigando il fenomeno dell'erosione (e di conseguenza la perdita di fertilità dei suoli) ed il degrado paesaggistico. Il repentino ripristino del potenziale produttivo danneggiato esplica, infatti, favorevoli effetti su diverse componenti quali il suolo, il paesaggio e la stabilizzazione degli ecosistemi danneggiati dagli eventi calamitosi.

all'**adattamento dei processi produttivi ai cambiamenti climatici in atto:** le iniziative legate al ripristino del potenziale produttivo prevedono, tra l'altro, il finanziamento di reinvestimenti in colture tradizionali e più resistenti ad eventi quali ad esempio ondate di calore e siccità che colpiscono la regione. Le stesse contribuiranno, in coerenza con l'Accordo di Partenariato e la Strategia Regionale, nell'ambito della Priorità 1, ad accrescere la capacità di resistenza del territorio ai rischi suddetti.

alla innovazione: i meccanismi di prevenzione finanziati dalla misura tesi a mitigare gli effetti negativi di eventi estremi connessi al clima (reti antigrandine, opere di ingegneria naturalistica e riqualificazione di fossi e/o canali consortili) beneficeranno di tecnologie produttive e di allestimento innovative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sottomisura	Tipologia di operazione	Azioni
5.1 ***Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.***	5.1.1 Prevenzione danni da calamità naturali e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extraziendale	Azione A:-riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale
		Azione B: Riqualificazione ambientale di fossi e/o canali consortili
		Azione C: investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA
5.2 Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	5.2.1 Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.	

Figura Misura 5 articolazione della misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Priorità		3	4	
Focus Area		3b	4a	4b
Tipologia di intervento	Azioni			
Tipologia di intervento 5.1.1 Prevenzione danni da calamità naturali, da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extraziendale	Azione A: riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale	X	•	•
	Azione B: Riqualificazione ambientale di fossi e/o canali **consortili**	X	•	•
	Azione C: investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA	X	•	
Tipologia di intervento 5.2.1. Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.		X		

figura 4- Misura 5 Focus area principali e secondarie

8.2.5.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.5.3.1. 5. 1.1. Prevenzione danni da calamità naturali, da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extraziendale

Sottomisura:

- 5.1 - sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

8.2.5.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

La tipologia sostiene la realizzazione di **investimenti aziendali** ed extra aziendali previsti dal PSR, destinati alla prevenzione ed alla riduzione dei danni.

La regione Campania, come meglio esplicitato nell'analisi di conteso, è tra le regioni maggiormente esposte al rischio idrogeologico, con particolare attenzione ai fenomeni alluvionali. Tali indicazioni sono emerse anche dallo studio prodotto dal Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ovvero il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, redatto secondo i dettami della Direttiva Comunitaria 2007/60.

Le condizioni dell'analisi SWOT, richiamate ai punti W30, W31, W42 e T10, sono state recepite nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

fabbisogno F18.

Tra gli interventi di tipo strutturale da intraprendere per la mitigazione del rischio inondazione vi è quello di prevenire l'erosione dei suoli in agricoltura, agevolando la regimazione delle acque di superficie in canali.

Infatti, il rischio di erosione dei suoli, il dissesto spondale, la scarsa fruibilità del territorio rurale, è elevato anche in considerazione dell'attuale fase climatica in cui si manifesta una estremizzazione degli eventi meteorici soprattutto nel periodo autunno inverno; pertanto, è necessario prevedere non solo un ampliamento complessivo della rete di deflusso consortile ma anche una sua ambientalizzazione attraverso interventi di tipo naturalistico o attraverso una ri-progettazione facendo ricorso anche ad ingegneria naturalistica. Inoltre, nel periodo estivo durante la fase di raccolta dei prodotti agricoli, in concomitanza di episodi consistenti di persistenti piogge, il territorio subisce allagamenti che compromettono le produzioni.

Si vogliono inoltre sostenere interventi di prevenzione volti a ridurre le conseguenze sul potenziale agricolo di calamità naturali di natura biotica quali le malattie di categoria A in animali allevati. Nello specifico si fa riferimento alla Peste Suina Africana (PSA), malattia infettiva virale trasmissibile che colpisce i suini domestici e i cinghiali selvatici. Il primo focolaio di PSA è in Campania è stato individuato nel basso Cilento e Vallo di Diano nel maggio 2023.

Conseguentemente si prevedono tre specifiche azioni:

Azione A - Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale

Azione B - Riqualificazione ambientale di fossi e/o canali consortili

Azione C - investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA

In particolare la tipologia d'intervento risponde ai seguenti fabbisogni emergenti dai sotto elencati elementi dell'analisi SWOT riferibili alla tipologia stessa:

Fabbisogno 18

W30 (buona parte del territorio è a rischio idrogeologico);

W31 (alta percentuale di superfici esposte a rischio erosione);

W42 (lo stato delle reti scolanti appare non adeguato a fronteggiare le citate emergenze climatiche);

T10 (danni causati da cambiamenti climatici ed eventi meteorici calamitosi);

Fabbisogno 11

W18 (la Regione Campania risulta tra le regioni maggiormente colpite da eventi calamitosi ed alluvionali sia per numero di eventi che per danni subiti in termini di valore).

F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale

W43 Erosione genetica e declino della biodiversità in aree agricole.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La tipologia di intervento è quindi un sostegno concesso ai singoli agricoltori, che risponde alla **priorità 3** (promuovere l'organizzazione della filiera agro alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, benessere animale e gestione del rischio in agricoltura), con una **focus sull'area b)** relativa al sostegno della gestione del rischio aziendale. La stessa contribuisce, inoltre, in modo trasversale alla priorità 4 (preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura) con un focus sulle aree **4 a** (salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità) e **4 b** (migliore gestione delle risorse idriche).

Azione A - Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale

Gli investimenti previsti con questa Azione sono tesi alla:

a) riduzione dei danni da grandine sulle produzioni agrarie attraverso il finanziamento di interventi aziendali tesi a dotare le aziende di impianti antigrandine;

b) prevenzione del rischio di dissetto idrogeologico del suolo rilevabili in ambito aziendale attraverso l'attivazione, nelle aree a rischio o pericolo idro-geologico elevato/molto elevato come individuate dai Piani di Assetto Idrogeologico (PsAI) e approvati dalle Autorità di Bacino regionali ed interregionali operanti in Campania di sistemazioni idraulico – agrarie, attuate con tecniche di **ingegneria naturalistica (viminate, fascinate e palizzate),** tese alla prevenzione del rischio di erosione e dissesti localizzati, che potrebbero verificarsi a seguito di avversità atmosferiche. Ciò allo scopo di contribuire a più ampi obiettivi comprensoriali di difesa e tutela del territorio in linea con quelli previsti dall'Azione B.

Tali interventi non si configurano come miglioramenti fondiari (finanziati nella sotto-misura 4.1), ma hanno prevalamente una finalita' di prevenzione delle camilita' relative al dissesto idrogeologico.

Azione B Riqualificazione ambientale di fossi e/o canali consortili

I Consorzi di Bonifica, beneficiari dell'Azione, hanno un ruolo importante per la salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico. La realizzazione/sistemazione dei canali di scolo collettivi di competenza consortile favorisce il rapido allontanamento delle acque meteoriche, previene fenomeni di ristagno idrico nel suolo ed in particolare nella parte riguardante il franco di coltivazione, contribuisce a migliorare i terreni agrari del comprensorio e conseguentemente ha una ricaduta positiva sulle colture agrarie.

I principali interventi di natura comprensoriale utili alla riqualificazione dei canali collettivi sono:

1. Rifacimento di canali obsoleti la cui manutenzione straordinaria è antieconomica per cui si preferisce una ri-progettazione;

2. adeguamento della sezione dei canali e dei fossi in terra battuta esistenti;

3. creazione di nuovi canali naturaliformi, supportati da adeguata progettazione in ambito idraulico anche con criteri di tipo naturalistico.

Gli interventi potranno essere realizzati, ove possibile e conveniente, mediante l'utilizzo di tecniche a basso impatto ambientale, tipo ingegneria naturalistica, favorendo la rinaturalizzazione dell'area di intervento, permettendo creazione di habitat in cui favorire la biodiversità; inoltre, il ricorso a tali tecniche facilita la mitigazione dell'impatto ambientale sulla matrice suolo. L'operazione sarà finanziata in coerenza con l'art.18 par.2 del Regolamento 1305/2013 che prevede che per gli interventi dei soggetti pubblici deve

fonte: http://burc.regione.campania.it

sussistere un nesso tra l'investimento intrapreso ed il potenziale produttivo agricolo.

Azione C - investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA

Si intende finanziare investimenti per adeguare a criteri di biosicurezza rafforzata, in stretta coerenza con le indicazioni di cui al DL n. 9 del 17/02/2022 "Misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA)", gli allevamenti attraverso la realizzazione e/o adeguamento di reti perimetrali (doppia recinzione) che circondano l'area di allevamento in grado di ridurre il rischio di contatto tra maiali e suidi allevati con animali veicolo del virus della PSA.

8.2.5.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

L'aiuto potrà essere concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

8.2.5.3.1.3. Collegamenti con altre normative

- Decreto Presidente della Repubblica 14 aprile 1993 (Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni recante criteri e modalità per la redazione dei programmi di manutenzione idraulica e forestale);
- Decreto Legislativo 152/06 (Norme in materia ambientale);
- Legge regionale 4/2003;
- Piano del rischio Alluvioni;
- Piano di Gestione Acque - D.P.C.M. del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 160 del 10/07/2013, notificato alla Commissione Europea DG ENV con nota n. 6144/TRI/DG del 18 marzo 2010;
- Piani Stralcio di assetto Idrogeologico (PAI) redatti ai sensi della Legge n. 183/1989;
- Piani di Bacino redatti ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;
- Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e D. Lgs. N. 49/2010 gestione rischio alluvioni;
- Accordo di Partenariato 2014 – 2020 (Art. 14 del Reg. UE n. 1303/2013);
- D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e furniture";
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" così come modificato dal D.lgs 50/16;
- Art. 45 del reg. (UE) n. 1305/2013.
- Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sanità animale»);

- Regolamento (UE) 2018/1882 della Commissione relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate;
- Regolamento (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana;
- Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;
- Decreto del Ministero della Salute n.1195 del 18/01/2022 "Misure di controllo e prevenzione della diffusione della Peste suina africana". Art. 45 del reg. (UE) n. 1305/2013.
- Decreto-legge del 17 febbraio 2022, n. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2022, n. 29
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 febbraio 2023 nomina Commissario Nazionale alla PSA;
- Ordinanza 11 luglio 2023 del Commissario nazionale PSA
- Deliberazione Giunta regionale della Campania n 452 del 26/07/2023 ad oggetto: Peste suina africana (PSA). Disposizioni per l'attivazione della misura regionale di aiuti straordinari a sostegno degli allevatori di suini commerciali e familiari operanti nei comuni ricompresi nella zona infetta da PSA
- Ordinanza n. 1 del 26/5/2023 il Presidente della Regione Campania

8.2.5.3.1.4. Beneficiari

Azione A: Agricoltori o associazioni di agricoltori

Azione B: Consorzi di Bonifica e irrigazione

Azione C: Agricoltori in forma singola (ditte individuali) o associata (società di capitale, di persone o cooperative) che allevano suini e/o suidi.

8.2.5.3.1.5. Costi ammissibili

Sono considerati ammissibili gli investimenti sostenuti nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale sull'ammissibilità delle spese ai sensi dell'art. 65 (ammissibilità delle spese e stabilità) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e secondo quanto previsto dagli articoli 60 (ammissibilità delle spese) e 61(spese ammissibili) del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Saranno considerate ammissibili le seguenti categorie di investimenti:

Azione A

Reti antigrandine;

Reti antigrandine e relativi impianti, la cui tipologia risulti coerente con la difesa delle colture agrarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

presenti in azienda dalla avversità atmosferica (grandine) come decritta al punto h) del paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Il sostegno alla realizzazione di impianti antigrandine è applicabile all'intero territorio regionale.

Opere di ingeneria naturalistica e canali di scolo.

Le opere di ingegneria naturalistica ovvero viminate o fascinate o palizzate e/o le opere di canali di scolo possono essere realizzate in aziende ubicate in aree identificate dai Piani di Assetto Idrogeologico (PsAI) a rischio o pericolo idro - geologico elevato/molto elevato.

Spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

Azione B

Sono ammessi i lavori per una migliore funzionalità dei fossi consistenti nell'adeguamento della sezione, nella sistemazione della livelletta di fondo, nel ridimensionamento di manufatti e simili.

Sono ammesse opere di ingegneria naturalistica nella misura massima del 20% del costo dei lavori.

Le espropriazioni sono realizzabili nella misura massima del 10% del costo dei lavori

Spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

Non sono ammessi i lavori di manutenzione ordinaria (lievi ritocchi di sponda; diserbo; estirpamento ceppaie, siepi, piante, sterpi; rimozione di impedimenti al corso delle acque ed al transito lungo le sponde dei colatori; piccole riparazioni di manufatti e simili).

Azione C

1. Realizzazione ex -novo di protezioni meccaniche con recinzioni perimetrali singole o doppie. L'allevamento a seguito dell'intervento deve aumentare la propria biosicurezza (biosicurezza rafforzata) disponendo di una doppia recinzione perimetrale delle strutture allevatoriali con uno spazio tra recinzione interna ed esterna di almeno 100 cm.

2. spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

8.2.5.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

Azione A

Applicabile all'intero territorio della Regione Campania.

Condizioni di eleggibilità dell'aiuto:

- Investimenti per la tutela delle produzioni agricole e per la tutela del suolo dai fenomeni erosivi.

Condizioni di eleggibilità del richiedente

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'impresa condotta dovrà risultare essere iscritta ai registri della C.C.I.A.A., per l'esercizio di attività agricole al codice ATECO 01;
- essere in possesso dei beni su cui realizzare gli investimenti;
- Affidabilità:

    1. non aver subito condanne per reati nel campo alimentare o di frode in commercio, per reati contro la pubblica amministrazione;
    2. non essere oggetto di procedure concorsuali.

I progetti e gli interventi di cui alla presente Azione, ove ne ricorrano i termini, dovranno essere sottoposti alla Valutazione di Impatto Ambientale (verifica di assoggettabilità o VIA) e/o alla Valutazione di incidenza.

Non è consentito corrispondere l'aiuto:

- a soggetti differenti dal diretto beneficiario come indicato nei provvedimenti regionali giuridicamente vincolanti (cessione del credito);
- per acquisto di materiali e attrezzature usati;
- per l'acquisto di beni di consumo;
- per spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- per lavori in economia;
- per spese sostenute per l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di piante annuali e la loro messa a dimora.

- Per spese effettuate allo scopo di completare opere/impianti presenti in azienda.

Azione B

Applicabile al territorio della Regione Campania nelle aree di competenza dei Consorzi di Bonifica di cui alla L.R. 4/03.

I singoli progetti devono rientrare in una dimensione massima d'investimento. Per essere ammessa alla fase d'istruttoria, la domanda di finanziamento deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti nei bandi di attuazione.

Possono essere oggetto di finanziamento solo le superfici ricadenti nei limiti dei comprensori di bonifica.

Il progetto deve:

- dimostrare l'insufficienza della sezione idraulica a contenere i volumi fluenti;
- essere incluso nel Piano triennale e programma annuale degli interventi dell'Ente;
- soddisfare i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 46 del Reg. 1305/2013, ed in particolare:
    - se l'investimento riguarda corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi legati alla quantità d'acqua, l'investimento deve garantire una riduzione effettiva del consumo d'acqua a livello dell'investimento, pari almeno al 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento stesso;
    - se l'investimento produce un aumento netto della superficie irrigata che interessa una

fonte: http://burc.regione.campania.it

determinata area o un corpo superficiale è ammissibile solo se:

1. lo stato del corpo idrico è stato ritenuto almeno buono nel piano di gestione del bacino idrografico per motivi riguardanti la quantità d'acqua;
2. un'analisi ambientale, effettuata o approvata dalla autorità competente e che può anche riferirsi a gruppi di aziende, mostra che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente e non causerà un peggioramento delle condizioni del corso d'acqua.

Sono esclusi dal campo applicativo della tipologia di intervento i fossi e/o i canali di cui alla Norma 1 "Misura per la protezione del suolo" dello Standard 1.1 "Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche" del DM n. 180/2015 e successive modifiche ed integrazioni (Decreto condizionalità), così come recepito a livello regionale.

Azione C

Applicabile all'intero territorio della Regione Campania.

Condizioni di eleggibilità del richiedente

- Imprese agricole titolari di allevamento suinicolo come imprese individuali, società (di persone o capitali) o cooperative, iscritte nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente ed alla Banca dati nazionale zootecnica impegnate nella produzione primaria (codici ATECO 2007 appartenente alla sezione A Divisione 01 fino alla 01.50)
- devono essere titolari di partita IVA con un codice ATECO 2007 appartenente alla sezione A Divisione 01 fino alla 01.50
- non devono essere Registrati come allevamenti di suini familiari da autoconsumo nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN),
- la consistenza dell'allevamento deve essere almeno pari a 5 capi
- deve essere raggiunto un punteggio minimo sulla base di specifici criteri di selezione
- le imprese devono essere titolari di Fasciolo aziendale, sostenuto dalla scheda di validazione aggiornata.
- devono essere in possesso dei beni su cui realizzare gli investimenti;

Ai sensi dell'art. 60 del Reg. 1305/2013, saranno considerate valide tutte le spese sostenute a partire dal 26/05/2023, data della notifica ufficiale dell'epidemia in Campania.

Affidabilità:

1. non aver subito condanne per reati nel campo alimentare o di frode in commercio, per reati contro la pubblica amministrazione;

2. devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata

I progetti e gli interventi di cui alla presente Azione, ove ne ricorrano i termini, dovranno essere sottoposti

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla Valutazione di Impatto Ambientale (verifica di assoggettabilità o VIA) e/o alla Valutazione di incidenza.

La tipologia di intervento deve assicurare il rispetto delle prescrizioni di settore (pareri, nulla osta e autorizzazioni).

8.2.5.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezioni basati sui principi espressi nella scheda, saranno oggetto di valutazione in itinere ed esaminati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) 1305/2013.

Azione A

1. Maggiore rischio;
2. tipologia dell'azienda (aziende che svolgono attività con maggior numero di posti di lavoro a rischio in termini di personale impiegato nell'azienda, aziende aderenti a "progetti collettivi a valenza ambientale" di cui alla sottomisura 16.5, azienda aderente al Piano Assicurativo Agricolo Nazionale o che aderiscono ai fondi di mutualizzazione di cui al PSRN 2014 – 2020 sottomisure 17.2/17.3; aziende iscritta ad albi di produzioni D.O.C.G. o D.O.C. o D.O.P. o I.G.P., ovvero iscritta all'ERAB (elenco regionale delle aziende biologiche);
3. localizzazione geografica (zone montane e/o svantaggiate ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/1999 – SAU/SAT; superfici agricole aziendali ubicate in aree identificate dai Piani di Assetto Idrogeologico (PsAI) a rischio o pericolo idro – geologico elevato/molto elevato);
4. dimensione economica dell'intervento.

A parità di punteggio saranno preferiti, nell'ordine:

- progetti con valore economico minore;
- progetti presentati da agricoltori insediatisi durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno.

Il punteggio di merito conseguito dovrà risultare superiore ad una soglia minima.

Azione B

1. Zone a maggiore rischio;
2. numero di aziende servite;
3. costo benificio del progetto.

Il rifacimento di vecchi canali o la creazione di nuovi volti a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici dovrà concorrere alla mitigazione del rischio idraulico, laddove presente e sarà un fattore di premialità a parità di opere progettuali.

Azione C

- tipologia di allevamento, con priorità agli allevamenti bradi e semi-bradi di TGA campani
- istanze provenienti dall'area infetta così come definita dalle ordinanze del Presidente Giunta Regionale in vigore

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Consistenza del numero di capi con priorità decrescente all'aumentare degli stessi

A parità di punteggio, verrà poi data priorità ai progetti con spesa ammessa minore e, in subordine, ai beneficiari di età inferiore (per le società per quelle con data di costituzione più recente).

I punteggi minimi da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei criteri di selezione da presentare al Comitato di Sorveglianza

8.2.5.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Nell'ambito della presente sotto-misura non è concesso alcun sostegno per il mancato guadagno conseguente alla calamità naturale o all'evento catastrofico (cfr paragrafo 4 articolo 18 Reg. UE 1305/2013).

Azione A

Per gli interventi considerati l'aiuto sotto forma di contributo in conto capitale potrà essere riconosciuto alle seguenti condizioni:

Aliquota di aiuto massima pari all'80 % del costo dell'investimento ammissibile (allegato 2 Regolamento (UE) 1305/2013) per interventi di prevenzione realizzati da singoli agricoltori.

Il costo complessivo (somma degli investimenti ammessi) ammissibile a contributo è parametrato ad un minimo di euro 10.000,00 ed un massimo di euro 200.000,00 di spesa per agricoltore, che costituisce, inoltre, l'nvestimento totale massimo ammissibile per l'intero periodo di programmazione.

Azione B

L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile di progetto. L'importo del singolo progetto è definito in massimo € 1.800.000,00.

E' facoltà del richiedente presentare progetti superiori ai suddetti massimali, fermo restando che il contributo concedibile verrà calcolato nel rispetto del predetto limite massimo di spesa.

Azione C

Per gli interventi considerati l'aiuto sotto forma di contributo in conto capitale potrà essere riconosciuto alle seguenti condizioni:

- aliquota di aiuto pari all'80 % del costo dell'investimento ammissibile (allegato 2 Regolamento (UE) 1305/2013).

- costo complessivo ammissibile a contributo massimo 200.000,00 euro per impresa e progetto. Ogni impresa può presentare un solo progetto nell'arco temporale 2023 – 2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.5.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.5.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'Autorità d Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto una attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni.

Tale tipologia di intervento non è stata mai attivata sul territorio regionale ma poiché la misura è rivolta ai beneficiari pubblici e privati nella programmazione 2014-2020 si terrà conto di alcune criticità emerse nel corso degli Audit della Corte dei Conti europea e della Commissione europea anche presso altre AdG con particolare riguardo alle Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate anche da parte di beneficiari privati e alla congruità delle spese rendicontate.

Pertanto, per assicurare una migliore verificabilità e controllabilità nell'attuazione della misura si terrà conto anche dei fattori di rischio indicati nella fiche relativa all'art. 62 del reg. (UE) n. 1305/2013.

R1 - Procedure di gara per i beneficiari privati;

Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati

Trattandosi di una misura che prevede la scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R 2 – Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato; la misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e, pertanto, comportano il rischio correlato alla valutazione di congruità;

R 3 – Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici, infatti, tale operazione, prevede tra i beneficiari soggetti privati e altri soggetti pubblici.

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. Il rischio è collegato alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori.

8.2.5.3.1.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'Adg Intende mettere

fonte: http://burc.regione.campania.it

in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 – Se l'operazione viene realizzata da beneficiari privati per la scelta dei fornitori vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità al fine di una sana gestione finanziaria ed ottenere il miglior rapporto qualità – prezzo. Saranno predisposti documenti di orientamento a cui dovranno attenersi i beneficiari, in relazione ai criteri ed alle modalità di selezione dei fornitori. I beneficiari privati saranno tenuti a presentare più preventivi di spesa confrontabili e ad utilizzare prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti pubblici. Tutti i beneficiari saranno informati sulle conseguenze derivanti dalla mancata applicazione, qualora tenuti, della normativa in materia di appalti pubblici.

M2 –La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa e/o sulla base di prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o prezzari approvati da altri Enti pubblici. Ove non siano disponibili costi di riferimento, sarà prevista una procedura generale di acquisizione di offerte/preventivi da parte dei beneficiari e di corrispondente valutazione e determinazione della ragionevolezza della spesa da parte degli organi competenti per il controllo. Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida.

M3 – Tutte le domande ed i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico – amministrativa per verificarne preventivamente l'ammissibilità.

M 4 – Per garantire la corretta applicazione delle procedure di appalto pubblico l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche.

M7 – I beneficiari saranno scelti in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti definiti nei bandi e nelle disposizioni attuative dell'operazione pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale dell'Agricoltura. La scelta dei parametri ed il relativo peso sarà finalizzata a consentire l'attribuzione di punteggi efficacemente graduati.

M8 - L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

M9 - L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Inoltre, le problematiche di ritardo nell'esecuzione delle opere e della spesa, allo scopo di ridurre il tasso di errore e conseguente revoca degli aiuti, saranno gestite prevedendo nelle disposizioni attuative meccanismi di proroga, ove giustificabile ed in subordine sistemi graduali di penalizzazione per i ritardi avvenuti entro limiti di tempo predefiniti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.5.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento , saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.5.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

La tipologia degli interventi non necessita di metodologie di calcolo per la determinazione del sostegno in quanto l'aiuto è definito sulla base di specifico computo metrico in sede progettuale e di rendicontazione.

8.2.5.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.5.3.2. 5.2.1. Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

Sottomisura:

- 5.2 - sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

8.2.5.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

L'intervento è finalizzato a sostenere la redditività e la competitività delle singole aziende agricole interessate da avversità atmosferiche e calamità naturali. In tal senso sostiene la realizzazione di investimenti per il ripristino dei terreni e del potenziale produttivo aziendale danneggiato e/o distrutto dal verificarsi di eventi avversi a carattere eccezionale (avversità atmosferiche – lettera h dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 13052013, – calamità naturali – lettera k ed eventi catastrofici – lettera l), in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

Il tipo di intervento verrà attivato di volta in volta in relazione alla tipologia di evento calamitoso intervenuto, riconosciuto formalmente dall'Autorità competente che provvede alla delimitazione dell'areale danneggiato, che abbia causato la distruzione del potenziale agricolo e/o zootecnico aziendale in misura pari o superiore al 30%.

L'intervento potrà essere attivato anche nel caso in cui le misure di eradicazione/circoscrizione di una fitopatia o di una infestazione parassitaria, adottate conformemente alla Direttiva 2000/29/CE, abbiano causato la distruzione di non meno del 30% del potenziale agricolo interessato, sempreché l'evento sia riconosciuto dall'Autorità competente.

In particolare la tipologia d'intervento risponde al seguente fabbisogno emergente dai sottoelencati elementi dell'analisi SWOT riferibili alla tipologia stessa:

Fabbisogno 11

W18 (la Regione Campania risulta tra le regioni maggiormente colpite da eventi calamitosi ed alluvionali sia per numero di eventi che per danni subiti in termini di valore);

La tipologia di intervento è quindi un sostegno concesso ai singoli agricoltori, che risponde alla priorità dell'Unione n. **3 priorità 3** (promuovere l'organizzazione della filiera agro alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, benessere animale e gestione del rischio in agricoltura), con un **focus sull'area b)** relativa al sostegno della gestione del rischio aziendale.

8.2.5.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, calcolato in percentuale sulla spesa ammissibile per il ripristino, nei limiti di seguito descritti, determinata sulla base del danno accertato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.5.3.2.3. Collegamenti con altre normative

- Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 - Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 - Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole e s. m.i.;
- D.M. n. 162 del 12/1/2015 – Semplificazione Gestione PAC 2014-20120;
- Direttiva 2000/29/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/ue, 2014/24/ue e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture."

- Regolamento (UE) 2017/2393 del 13/12/2017

8.2.5.3.2.4. Beneficiari

Agricoltori o associazioni di agricoltori.

8.2.5.3.2.5. Costi ammissibili

Strutture fondiarie:

Ripristino/ricostruzione delle strutture aziendali danneggiate o distrutte (fabbricati rurali, opifici, altri manufatti rurali quali ad es. impianti per la conservazione e la trasformazione dei prodotti dell'impresa agricola), incluso l'acquisto di ricoveri temporanei utili all'immediata prosecuzione dell'attività.

Ripristino/ricostruzione di opere aziendali (Tra l'altro opere di contenimento, strade, sistemi di drenaggio, opere provvista di acqua per l'irrigazione, impianti irrigui fissi, opere di adduzione di energia elettrica).

I fabbricati e le opere aziendali interessate dall'intervento devono risultare essere in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso).

Colture:

Ripristino della coltivabilità del terreno.

Ripristino dei miglioramenti fondiari (impianti frutticoli, olivicoli, viticoli, vivaistici).

Ricostituzione delle scorte vive danneggiate o distrutte:

Scorte vive (ammissibili ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 45 paragrafo 3),

- ai fini della ammissibilità è indispensabile che tali scorte siano regolarmente censite all'anagrafe nazionale zootecnica e che l'ASL competente abbia rilasciato la certificazione attestante quantità e

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualità di capi deceduti e/o dispersi.
- Macchine ed attrezzature agricole.

Spese generali (se strettamente connesse alla realizzazione degli interventi approvati per la tipologia d'intervento):

- onorari di professionisti e consulenti

Tutti i costi ammissibili relativi agli investimenti debbono essere sostenuti per il ripristino di beni, strutture ed infrastrutture aziendali: al servizio della produzione agricola, danneggiati dall'evento calamitoso nell'area regionale delimitata in sede di riconoscimento formale, e nei limiti del ripristino della capacità produttiva esistente prima del fenomeno calamitoso.

Il sostegno non è concesso per:

- il mancato guadagno (mancati redditi) per la perdita di produzione conseguente alla calamità naturale o all'evento catastrofico;
- l'acquisto di diritti di produzione agricola;
- l'acquisto di diritti all'aiuto;
- l'acquisto e/o messa a dimora di piante annuali;
- l'acquisto di materiali e attrezzature usati;
- l'acquisto di beni di consumo;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- i lavori in economia.

8.2.5.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

La tipologia di intervento è applicabile all'intero territorio della Regione Campania. Condizioni di ammissibilità del sostegno:

- l'evento calamitoso (calamità naturale, avversità atmosferica o evento catastrofico) è stato formalmente riconosciuto con Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, ai sensi del D.Lgs. n. 102/04 e s.m. e i.;
- l'azienda agricola ha riportato danni a terreni, impianti e strutture all'interno dell'area delimitata dal provvedimento suddetto;
- l'evento calamitoso ha causato danni non inferiori al 30% del potenziale produttivo agricolo dell'azienda;
- alla data dell'evento calamitoso l'impresa agricola è iscritta nei registri della C.C.I.A.A. competente,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sezione speciale, con codice ATECO che inizia con le cifre “01”;

Condizioni di idoneità del richiedente:

- possesso dei beni danneggiati o distrutti su cui realizzare gli investimenti di ripristino;
- affidabilità:
    - non aver subito condanne per reati nel campo alimentare, di frode in commercio, per reati contro la pubblica amministrazione;
    - non essere oggetto di procedure concorsuali;
    - non essere oggetto di cause interdittive a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

I progetti e gli interventi di cui alla presente tipologia, ove ne ricorrano i termini, dovranno essere sottoposti alla Valutazione di Impatto Ambientale (verifica di assoggettabilità o VIA) e/o alla Valutazione di incidenza.

8.2.5.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

L’articolo 1 paragrafo 21 del Regolamento UE 2393/2017 non prevede per questa tipologia d’intervento la definizione di criteri di selezione.

Se del caso, sarà attribuita priorità di finanziamento per:

- maggior valore del potenziale produttivo danneggiato

- tipologia del beneficiario (beneficiari che abbiano stipulato, in data antecedente l’evento calamitoso per cui è richiesto il contributo, una polizza assicurativa contro l’evento specificamente considerato, relativamente a beni afferenti l’attività agricola non ammissibili all’assicurazione agevolata, tenuto conto di quanto previsto dal Piano Assicurativo Agricolo Nazionale, o adesione ai fondi di mutualizzazione di cui al PSRN 2014/2020 sottomisure 17.2 /17.3; beneficiari che svolgono attività con un maggior numero di posti di lavoro a rischio in termini di personale impiegato).

I criteri di selezione basati sui principi espressi nella scheda, saranno oggetto di valutazione in itinere ed esaminati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 74 del Reg. (UE) 1305/2013.

8.2.5.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Per gli interventi considerati il sostegno sotto forma di contributo in conto capitale potrà essere riconosciuto alle seguenti condizioni:

- la spesa massima ammissibile, detratti tutti gli eventuali interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi, anche privati, riconosciuti per le medesime finalità da altre norme Comunitarie, Nazionali e Regionali è pari a 500.000,00 Euro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'aliquota di sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile rientrante nei limiti sopra evidenziati;

Al fine di evitare ogni sovracompensazione per effetto di un possibile cumulo, le somme riconosciute al beneficiario da altri strumenti di sostegno nazionali o unionali o da regimi assicurativi privati e destinate alle medesime finalità, dovranno essere detratti dall'importo concedibile accertato, ovvero dall'importo concesso (cfr paragrafo 4 art. 18 Reg Ue 1305/2013).

8.2.5.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.5.3.2.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'Autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto una attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni.

Poiché la misura è rivolta ai beneficiari privati nella programmazione 2014-2020 si terrà conto di alcune criticità emerse nel corso degli Audit della Corte dei Conti europea e della Commissione europea anche presso altre AdG con particolare riguardo alle Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati e alla congruità delle spese rendicontate.

Pertanto, per assicurare una migliore verificabilità e controllabilità nell'attuazione della misura si terrà conto anche dei fattori di rischio indicati nella fiche relativa all'art. 62 del reg. (UE) n. 1305/2013.

R1 - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati.

Trattandosi di una misura che prevede la scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R 2 – Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato; La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio correlato alla valutazione di congruità;

R 3 – Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. Il rischio è collegato alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

R10 – Rischio di sovracompensazione del danno: il contributo di ripristino del potenziale produttivo potrebbe cumularsi con altri aiuti pubblici o con eventuali indennizzi assicurativi privati.

8.2.5.3.2.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'AdG Intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 – Se l'operazione viene realizzata da beneficiari privati per la scelta dei fornitori vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità al fine di una sana gestione finanziaria ed ottenere il miglior rapporto qualità – prezzo. Saranno predisposti documenti di orientamento a cui dovranno attenersi i beneficiari, in relazione ai criteri ed alle modalità di selezione dei fornitori. I beneficiari privati saranno tenuti a presentare più preventivi di spesa confrontabili e ad utilizzare prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti pubblici.

M2 – Alcune tipologie di spesa potrebbero presentare elementi di non confrontabilità rispetto a prezzari o riferimenti di mercato, per cui ne potrebbe risultare complessa la valutazione di congruità. La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione con prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o prezzari approvati da altri Enti pubblici. Ove non sia disponibile una serie di costi di riferimento, sarà prevista una procedura generale di acquisizione di offerte/preventivi da parte dei beneficiari e di corrispondente valutazione e determinazione della ragionevolezza della spesa da parte degli organi competenti per il controllo.

M3 – Tutte le domande ed i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate saranno oggetto di istruttoria tecnico – amministrativa per verificarne preventivamente l'ammissibilità.

M7 – I beneficiari saranno scelti in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti definiti nei bandi e nelle disposizioni attuative dell'operazione pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale dell'Agricoltura. La scelta dei parametri ed il relativo peso sarà finalizzata a consentire l'attribuzione di punteggi efficacemente graduati.

M8 - L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

M9 - L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Inoltre, le problematiche di ritardo nell'esecuzione delle opere e della spesa, allo scopo di ridurre il tasso di errore e conseguente revoca degli aiuti, saranno gestite prevedendo nelle disposizioni attuative meccanismi di proroga, ove giustificabile ed in subordine sistemi graduali di penalizzazione per i ritardi avvenuti entro limiti di tempo predefiniti.

M10 – A fronte della criticità rilevata, per limitare il rischio di errore, la verifica dell'eventuale indennizzo assicurativo o compensativo anche a carattere privato attivati dal beneficiario, sarà effettuata

fonte: http://burc.regione.campania.it

in sede di ammissibilità della domanda di sostegno attraverso il sistema assicurativo agricolo nazionale istituito ai sensi delle norme nazionali di riferimento (D.Lgs. n. 102/04) e le banche dati regionali. In presenza di contratto assicurativo sarà richiesta apposita certificazione alla compagnia interessata, riportante la specifica dell'indennizzo liquidato.

8.2.5.3.2.9.3. Valutazione generale della misura

Si ritiene che le procedure e le azioni di mitigazione previste conferiscano alla misura un grado di rischiosità basso. Ovvero, si ritiene che il controllo della presenza di assicurazioni presso il sistema assicurativo agricolo nazionale permetta di limitare la possibilità che gli agricoltori abbiano sottoscritto altre assicurazioni per le stesse tipologie di danno.

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web: http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

I criteri di selezioni basati sui principi espressi nella scheda, saranno oggetto di valutazione in itinere ed esaminati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) 1305/2013 (R7)

8.2.5.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

8.2.5.3.2.11. Informazioni specifiche della misura

8.2.5.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.5.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* della misura e/o dei tipi di interventi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.5.4.2. Misure di attenuazione

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* della misura e/o dei tipi di interventi.

8.2.5.4.3. Valutazione generale della misura

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* della misura e/o dei tipi di interventi.

8.2.5.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

8.2.5.6. Informazioni specifiche della misura

8.2.5.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Nessuna osservazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.6. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

8.2.6.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Art 19 paragrafo 1 lettera a) punto i) punto ìì);
- Regolamento (UE) n.1305/2013 – Art 19 paragrafo 1 lettera b);
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;
- Reg.(UE) n.1307/2013 - art.9 ("agricoltore in attività").

8.2.6.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

L'analisi di contesto evidenzia un dato altamente contradditorio: se per un verso l'età media degli imprenditori agricoli è particolarmente elevata, dall'altro il livello di disoccupazione giovanile rappresenta un dato preoccupante.

L'analisi evidenzia, inoltre, una qualità della vita nelle aree rurali insoddisfacente: per la scarsa dotazione infrastrutturale, per gli aspetti economici – reddituali e, più in generale, per i ridotti servizi alla persona. Nell'ambito delle aree rurali, ed in maniera ancora più evidente nelle "aree interne", emerge un accentuato indebolimento dei servizi socio–sanitari, con riflessi negativi su una popolazione sempre più anziana. Pertanto, in continuità con la precedente programmazione, si rileva la necessità di investire a favore dei servizi alla persona di tipo socio-assistenziale e a favore del turismo rurale, in crescita nell'ultimo decennio.

Tanto premesso tra le potenzialità delle aziende agricole vi è la propensione alla diversificazione dell'offerta in settori contigui (fattorie sociali, didattiche, avvio di green-job). La diversificazione delle attività aziendali è la strategia giusta per mantenere/incrementare il reddito agricolo e i livelli occupazionali, assicurando un tenore ed una qualità della vita paragonabile a quello di altri settori .

La misura incentiva sia l'avviamento di giovani agricoltori, che favorisce il processo di ammodernamento delle aziende agricole grazie alle maggiori conoscenze e capacità di utilizzare le tecnologie disponibili, sia la nascita di nuove imprese in ambito extragricolo per sostenere l'incremento dei posti di lavoro e il mantenimento di un tessuto sociale attivo in aree a rischio di abbandono. L'attività di diversificazione, quindi, assume un ruolo molto importante nelle aree rurali (C e D) dove le attività di diversificazione sono finalizzate a migliorare ed implementare la qualità e la quantità delle attività nell'ambito del turismo, dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio – sanitari. Analogamente, nelle aree interne l'attività agrituristica sociale e didattica resta una delle poche occasioni di sviluppo o mantenimento occupazionale anche per personale agricolo qualificato.

Non da meno è il contributo della misura nelle aree periurbane dove le aziende agricole difficilmente riescono a sviluppare e consolidare l'attività agricola a causa delle pressioni esterne e della sempre più ridotta disponibilità di terreni: pertanto, l'incremento di reddito dovuto alle attività connesse, previste dal legislatore italiano, rappresentano l'ultima possibilità di esistenza delle aziende stesse.

In particolare la misura quindi risponde ai seguenti fabbisogni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

F4 Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali.

F9 Favorire il ricambio generazionale qualificato nelle imprese agricole e forestali

F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali.

Attraverso le tipologie di interventi previsti, la misura contribuisce al perseguimento delle priorità principali e focus area riportate nella tabella a margine

In particolare rispetto alle priorità trasversali, la natura degli interventi previsti dalla misura contribuirà positivamente ai processi di innovazione in area rurale ed avrà riflessi positivi sull'ambiente e sul clima. Per le tipologie d'intervento 6.2.1, 6.4.1 e 6.4.2 sono presenti solo Focus Area principali. Per la tipologia 6.1.1 la focus area principale è indicata con la X e la secondaria con il segno ·

Priorità	P2		P6
Focus area	2A	2B	6A
Tipologia di intervento			
6.1.1: Riconoscimento del premio per giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come unico capo azienda agricola.	·	X	
6.2.1 : Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali.			X
6.4.1 :Creazione e sviluppo della diversificazione delle impreseagricole	X		
6.4.2 : Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali			X

priorità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolazione della misura

Sottomisura	Tipologia di intervento	
Sottomisura 6.1 ***Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori.***	• 6.1.1 Riconoscimento del premio per giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola.	
Sottomisura 6.2: Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali.	• **Tipologia di intervento 6.2.1 :** Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali.	
Sottomisura 6.4:Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	• **Tipologia di intervento 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole**	• **Tipologia di intervento 6.4.2 creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali**

articolazione

8.2.6.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.6.3.1. 6.1.1 Riconoscimento del premio per giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola.

Sottomisura:

- 6.1 - aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori

8.2.6.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

In Campania il 57,6% degli imprenditori agricoli è rappresentato da soggetti con più di 55 anni di età, mentre poco più del 5% è rappresentato da giovani con meno di 35 anni. La tipologia di intervento viene attivata per favorire il ricambio generazionale dei giovani agricoltori e creare così le premesse per il rilancio della produttività dell'azienda agricola attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e/o per evitare lo spopolamento nelle aree rurali.

L'intervento ha l'obiettivo di:

1. creare delle opportunità economiche per il mantenimento della popolazione giovanile nei territori rurali, nelle aree caratterizzate da processi di desertificazione sociale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. favorire l'inserimento di professionalità nuove con approcci imprenditoriali innovativi, nelle aree con migliori performance economiche sociali.
3. favorire l'introduzione di tecnologie innovative nell'ambito della gestione aziendale in coerenza con il piano di resilienza e transizione.

L'intervento sostiene il primo insediamento dei giovani attraverso il riconoscimento di un premio forfettario.

La presente tipologia è volta a contrastare l'impatto della crisi COVID-19 e a promuovere lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali e a contribuire per una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale in linea, tra l'altro, con gli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dal regolamento n. 1305/2013 Art 58 bis, paragrafo 5 così come modificato dal Reg. (UE) 2220/2020. La tipologia troverà attuazione anche utilizzando i fondi del NexGenerationEU (quota EURI) e comunque,in caso di utilizzo sia dei fondi ordinari FEASR che del fondo EURI, si applicano le stesse condizioni.

In particolare questa tipologia d'intervento risponde al seguente fabbisogno che di seguito è declinato per gli elementi dell'analisi SWOT riferibili alla tipologia d'intervento:

F09 Favorire il ricambio generazionale qualificato nelle imprese agricole e forestali

W16 - Elevata età media degli imprenditori agricoli;

O5 - Propensione dei giovani ad intraprendere l'attività agricola.

Il sostegno è finalizzato a favorire il ricambio generazionale degli imprenditori agricoli contribuendo in tal modo alla priorità dell'Unione 2 "potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste, con particolare riguardo ai seguenti aspetti, focus area b) " favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale".

Trasversalmente contribuisce alla focus area 2 a " migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonchè la diversificazione delle attività.

8.2.6.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Il sostegno prevede l'erogazione di un premio da erogarsi come pagamento forfettario in due rate.

La prima rata è pari al 60% del premio e verrà concessa, dopo la decisione individuale dell'aiuto.

Il pagamento della seconda ed ultima rata, è comunque subordinato alla verifica della completa e corretta realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale.

In caso di revisioni al Piano di Sviluppo Aziendale , dovrà esere verificato il mantenimento dei requisiti di ammissibilità/priorità e conseguentemente delle condizioni che hanno consentito la concessione dell'aiuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.6.3.1.3. Collegamenti con altre normative

La tipologia di intervento è collegata con:

- l'art. 9 del Reg (UE) n. 1307/2013, ("Agricoltore in attività");
- l'art 65 del Reg (UE) n. 1303/2013;
- DM 6513 del 18.11.2014 ss.mm.ii.
- Regolamento (UE) n. 2393/2017
- Regolamento (UE) 2220/2020

8.2.6.3.1.4. Beneficiari

Giovani di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto che per la prima volta si insediano in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, assumendone la relativa responsabilità civile e fiscale e presentano un PSA. Essi devono possedere adeguate qualifiche e competenze professionali. (Reg n.1305/2013, art.2 , lettera n.).

8.2.6.3.1.5. Costi ammissibili

Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal giovane agricoltore.

8.2.6.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

La tipologia di inerrvento si applica su tutto il territorio regionale.

Il beneficiario per poter accedere all'aiuto deve:

1. avere età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto;
2. insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di unico capo azienda;
3. possedere un'adeguata qualifica e competenza professionale. Il giovane può acquisire tali condizioni entro 36 mesi decorrenti dalla data di assunzione della decisione di concessione del premio;
4. presentare un PSA che preveda fra l'altro l'impegno a rispondere alla condizione di "Agricoltore in attività", come definito dall'art. 9 del Regolamento (UE) 1307/2013, in linea con l'art.1 punto 7 lettera a) del Reg. 2393/2017 e conforme con la normativa nazionale.

L'impresa deve:

1. risultare iscritta ai registri della C.C.I.A.A.;
2. in caso di ditta individuale, l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c. , come

fonte: http://burc.regione.campania.it

riportato nell'iscrizione alla C.C.I.A.A., deve risultare quale attività primaria;

3. Nel caso di società si distinguono i due casi:

- società di persone e società cooperative: la responsabilità della gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda è affidata al giovane/ai giovani insediati che devono essere in grado di esercitare il controllo sull'azienda in termini di potere decisionale sulla gestione, sui benefici e sui rischi finanziari connessi per tutta la durata dell'impegno. In questi casi la maggioranza (almeno il 51%) dei soci deve essere costituita da giovani;
- società di capitali il giovane/i giovani devono risultare, nell'atto costitutivo/statuto della società, di essere amministratore/legale rappresentante con poteri straordinari a firma disgiunta per tutta la durata dell'impegno. In questo caso il giovane/i giovani devono dimostrare di avere la maggioranza delle quote sociali (superiore al 50%).

L'azienda agricola, al momento della presentazione delle domande di premio, dovrà risultare di dimensione economica, espressa in termini di produzione standard, compresa tra € 12.000 ed € 200.000 nelle macroaree C e D e ad € 15.000 ed € 200.000 nelle macroaree A e B.

L'attuazione del PSA deve iniziare entro e non oltre i 9 mesi dalla data di decisione iniziale di concessione dell'aiuto. Il piano di sviluppo aziendale deve essere realizzato al massimo in tre anni dalla data della decisione individuale di aiuto.

Ai sensi della presente tipologia di intervento si precisa altresì che:

per "insediamento" deve intendersi l'acquisizione di un'azienda agricola da parte del giovane agricoltore che vi si insedi in qualità di unico capo azienda, assumendo per la prima volta la responsabilità civile e fiscale della gestione aziendale. Pertanto il processo di insediamento si intende iniziato al momento di apertura della posizione presso la Camera di Commercio e si intende concluso a seguito della piena attuazione del Progetto di Investimento, che dovrà risultare iniziato successivamente alla presentazione della domanda del premio.

L'assunzione delle responsabilità fiscali e civile è accertata come di seguito :

1) l'apertura, per la prima volta della P.IVA per l'attività agricola intrapresa;

2) l'iscrizione per la prima volta al registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A;

3) l'apertura, per la prima volta, della posizione previdenziale ed assistenziale presso l'INPS;

4) il titolo di proprietà o un contratto di affitto fondi rustici regolarmente registrato.

La data di primo insediamento corrisponde alla data di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA)

Il giovane deve presentare la domanda di aiuto entro 24 mesi dopo la data di iscrizione alla CCIAA,

Il requisito delle conoscenze e competenze professionali si ritiene soddisfatto se l'interessato:

• è in possesso di un titolo di studio ad indirizzo agrario o forestale, scienze delle tecnologie alimentari, laurea in medicina veterinaria, scienze delle produzioni animali e lauree equipollenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

• ovvero, soddisfa una delle seguenti condizioni:

- ha frequentato con profitto un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania;

- ha esercitato l'attività agricola per almeno tre anni con la necessaria copertura previdenziale ed assistenziale, in qualità di coadiuvante familiare o di lavoratore agricolo con almeno 150 giornate l'anno;

- ha sostenuto positivamente l'esame ai sensi della deliberazione n. 109/2 del 29.07.1988.

Con riferimento al primo punto il beneficiario deve, entro tre anni dalla data della decisione di concessione dell'aiuto, partecipare con profitto a ulteriori corsi regionali di formazione in agricoltura della durata complessiva di almeno 100 ore. Negli ultimi due casi i corsi dovrebbero avere una durata complessiva di almeno 200 ore.

Di seguito si specificano le condizioni di non ammissibilità.

- La costituzione della nuova azienda agricola da un frazionamento di una azienda preesistente in ambito familiare;
- il passaggio di titolarità dell'azienda anche per quota, tra coniugi;
- l'erogazione di più di un premio di insediamento per azienda.

Il punteggio di merito conseguito dal Progetto di Investimento dovrà risultare superiore ad una soglia minima.

8.2.6.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione saranno articolati in base ai seguenti elementi:

1. **Titolo di studio.** Saranno premiati i soggetti in possesso di titolo di studio ad indirizzo agrario (laurea in scienze agrarie o forestali scienze delle tecnologie alimentari, , laurea in medicina veterinaria, scienze delle produzioni animali e lauree equipollenti) rispetto a quelli che sono in possesso di diploma di perito agrario o agrotecnico o altro titolo di livello universitario o scuola media superiore o di partecipazione ad attività formative coerenti con il Progetto di Sviluppo Aziendale;
2. **Dimensione economica dell'azienda** in termini di Produzione Standard nel rispetto della sostenibilità economica assegnando priorità di punteggio ad aziende con P.S. compresa fra € 40.000 e € 100.000 .
3. **Ubicazione aziendale** assegnando priorità d'intervento per le aziende richiedenti la cui SAU ricade per più del 50% nelle macroaree C e D.
4. Aziende ad **indirizzo biologico**
5. **Caratteristiche tecniche** del Piano di Sviluppo Aziendale

A parità di altri fattori, sarà riconosciuto un elemento di priorità al beneficiario di età inferiore ed in

fonte: http://burc.regione.campania.it

subordine alle imprese a prevalente partecipazione femminile.

8.2.6.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

La fissazione dell'ammontare dell'aiuto da concedere, in relazione a quanto previsto dall'articolo 19, paragrafo 6 del Regolamento UE 1305/13, tiene conto del fatto che la situazione socio economica della Regione Campania è caratterizzata da una serie di indicatori negativi che la collocano agli ultimi posti in Italia, come è stato evidenziato dall'analisi SWOT. Fra di essi vanno ricordati:

- le dimensioni fisiche ed economiche delle aziende agricole campane: le più ridotte dell'agricoltura italiana;
- senilità: il 57,6% degli imprenditori agricoli ha più di 55 anni, mentre poco più del 5% ha meno di 35 anni;
- il tasso di disoccupazione giovanile: pari al 48,2% (media Italia = 35,3%);
- il PIL per abitante: pari a € 16.601(- 6,2% rispetto al 2005) ed il gap è ulteriormente aumentato con il resto dell'Italia, pari al 63,8% della media nazionale. Di conseguenza, oltre un quarto della popolazione (25,8%) è classificata a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione.

In questo contesto, con riferimento specifico alla realtà agricola, la situazione risulta caratterizzata da maggiori difficoltà nelle aree interne rispetto a quella della fascia costiera. Particolarmente significativo risulta essere il confronto tra le macro-aree A e B e le macro-aree C e D per quanto riguarda la percentuale di conduttori agricoli con età inferiore a 40 anni: nelle prime raggiunge il 13,7%, mentre nelle seconde si ferma a 9,6% con una differenza del - 30% (VI Censimento Agricoltura).

Il premio risulta di euro 50.000 nelle macroaree C e D e di euro 45.000 nelle macroaree A e B: quest'ultimo viene ridimensionato in considerazione della condizione socioeconomica già descritta nonché della presenza di giovani conduttori in agricoltura che registra una differenza del 30% tra le macroaree A - B e C - D.

8.2.6.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.6.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

Nel caso in cui il premio è erogato contestualmente all'aiuto di altre misure/sottomisure ai rischi specifici della misura si aggiungono quelli afferenti la misura/sottomisura associata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

R 5 – Corretta implementazione del piano aziendale.

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti.

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento: Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori.

RG – Presenza di condizioni create artificialmente per beneficiare dell'aiuto.

8.2.6.3.1.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'Adg intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M 5 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione delle diverse fasi della domanda di aiuto e di pagamento;

M 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi, trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura ;

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

M 9 – L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa."

MG – Saranno definite opportune modalità di controllo per impedire che i beneficiari ottengano aiuti il cui vantaggio non è conforme agli obiettivi della misura.

8.2.6.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento, saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.6.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Il criterio adottato per il calcolo del premio mira ad assicurare al giovane imprenditore, nel periodo di attuazione del piano di sviluppo, un reddito non dissimile a quello che mediamente fruiscono le aziende agricole del territorio regionale.

A tal fine è stato calcolato il Reddito da lavoro attribuibile all'Unità di lavoro utilizzando il sub-campione della RICA regionale (2013) in cui ricadono le aziende con Produzione Standard compresa tra 12.000 e 200.000 euro. Tali limiti corrispondono alla soglia minima e alla soglia massima della dimensione economica delle aziende che possono avere accesso all'aiuto di primo insediamento.

Il valore medio di detto reddito unitario su base annua è calcolato in 14.646.Considerato che la realizzazione del piano di sviluppo dura tre anni, l'importo complessivo corrisponde a 14.646 * 3 = 43.938.

Sulla base di tale indicazione e in relazione alle maggiori difficoltà cui va incontro la realizzazione del piano aziendale nelle aree più svantaggiate, anche in termini di tempo necessario per pervenire al conseguimento degli obiettivi perseguiti dal piano, si reputa giustificato prevedere un premio di € 50.000 per le aziende ricadenti nelle macro-aree C e D ed € 45.000 per le aziende ricadenti nelle macro-aree A e B.

8.2.6.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per la tipologia di intervento

Definizione delle soglie massime e minime di cui all'articolo 19, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Per risultare ammissibile ai sensi dell'art. 19, par.1 lettera i del Reg (UE) 1305/2013 l'azienda agricola, al momento della presentazione della domanda di premio, dovrà risultare di dimensione economica, espressa in termini di Produzione Standard, non inferiore ad € 12.000 nelle macroaree C e D e ad € 15.000 nelle macroaree A e B. Detta dimensione economica non potrà risultare altresì superiore ad € 200.000. Il sostegno è stato stabilito sulla base dei flussi informativi provenienti dalla Rete Contabile Agricola (RICA). In particolare sono state individuate le correlazioni che sussistano tra dimensione economica, espressa in Produzione Standard, e risultati di bilancio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Condizioni specifiche per il sostegno ai giovani agricoltori nel caso in cui non si insedino come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Vedi paragrafo “condizioni di ammissibilità”

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Qualora il giovane non sia in possesso delle adeguate qualifiche e competenze professionali al momento dell’insediamento, è previsto che possa maturare il requisito entro il termine fissato per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale che comprende il Progetto di Investimento, e comunque non oltre 36 mesi dalla data di assunzione della decisione di concessione del sostegno al giovane.

Sintesi dei requisiti del piano aziendale

Il Piano di Sviluppo Aziendale deve essere realizzato al massimo in tre anni dalla data della decisione individuale di aiuto, e dovrà descrivere almeno:

1. **la situazione iniziale dell’azienda agricola** con particolare riferimento alla ubicazione, alle caratteristiche territoriali, agli aspetti strutturali ed eventualmente occupazionali; ai risultati economici conseguiti ed agli attuali sbocchi di mercato.
2. **il progetto di miglioramento** che deve indicare: le tappe essenziali e gli obiettivi specifici per lo sviluppo delle attività dell’azienda agricola; la coerenza con gli obiettivi della misura:
3. **il PSA** deve indicare gli investimenti previsti; le fonti finanziarie utilizzate per la realizzazione del progetto; la previsione della modifica della situazione economica a seguito della completa realizzazione degli investimenti e della loro messa a regime. A collaudo si verifica l’attuazione del PSA
4. **Gli impatti sul contesto ambientale e produttivo** Descrizione degli impatti sull’ambiente, sull’organizzazione del lavoro, sulle condizioni di benessere degli animali, sulle condizioni di sicurezza del lavoro, sugli aspetti qualitativi dei prodotti aziendali, sul processo produttivo e sul processo di commercializzazione.
5. **I particolari delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale ed all’efficienza delle risorse occorrenti per lo sviluppo delle attività dell’azienda agricola quali investimenti, formazione, consulenza o qualsiasi altra attività**

Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure

Non pertinente

Settori di diversificazione interessati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non pertinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.6.3.2. 6.2.1 Aiuto all’avviamento d’impresa per attività extra agricole in zone rurali.

Sottomisura:

- 6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

8.2.6.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

L’analisi di contesto evidenzia una sensibile riduzione dell’occupazione, in particolare di quella giovanile e femminile, per cui si ritiene opportuno intervenire con un’azione volta all’avviamento d’impresa per attività extra agricole in aree rurali C e D, da parte di persone fisiche, di microimprese e piccole imprese, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro ed il mantenimento di un tessuto sociale in aree altrimenti potenzialmente soggette ad abbandono.

La tipologia d'intervento sostiene la strategia MD5 - Incentivazione degli impianti di teleriscaldamento in cogenerazione alimentati da biomasse vegetali (CO, Co2, PM10) di origine forestale, agricola e agroindustriale, con bilanciata riduzione della produzione di energia elettrica da fonti tradizionali al fine di non aumentare la produzione elettrica complessiva della regione del Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell’Aria.

La tipologia di intervento contribuisce a soddisfare i fabbisogni F04 ed F23, rientra nell’ambito della Priorità P6 -Focus Area 6 A , nonché incide trasversalmente alle priorità ambiente ed innovazione.

Tale tipologia di intervento potrà essere attivata anche nelle modalità della “progettazione integrata” e/o della “progettazione collettiva”, come previsto nel Capitolo 8.1 del PSR.

8.2.6.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Il sostegno è corrisposto sotto forma di premio da erogarsi come pagamento forfettario in due rate, pari al 60% ed al 40% dell’importo totale concesso, in un periodo massimo di cinque anni dalla data della decisione con cui si concede l’aiuto. Il pagamento dell’ultima rata è comunque subordinato alla completa e corretta realizzazione degli interventi previsti dal PSA entro i termini fissati ed al raggiungimento degli obiettivi programmati nel Piano di Sviluppo Aziendale.

8.2.6.3.2.3. Collegamenti con altre normative

- Reg. (UE) n. 702/2014 (definizione di PMI)
- Reg. UE 1303/2013 articolo 65
- Direttiva 2001/81/EC relativa ai limiti di emissione di alcuni inquinanti atmosferici;
- Directive 2008/50/EC relativa alla qualità dell'aria;
- DGR Campania 167/2006 che approva il il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell’Aria (PRRMQA) e ss.mm.ii

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.6.3.2.4. Beneficiari

Microimprese e piccole imprese, ai sensi del Reg.(UE) n.702/2014 nonché persone fisiche nelle zone rurali e che al momento della presentazione della domanda di aiuto, avviano un'attività extra agricola e che realizzano un piano di sviluppo aziendale.

8.2.6.3.2.5. Costi ammissibili

Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la successiva rendicontazione.

8.2.6.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

Il beneficiario per poter accedere all'aiuto deve:

1. presentare un Piano di Sviluppo Aziendale di durata biennale dell'attività extra agricola da intraprendere e dare inizio all'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro sei mesi dalla data di concessione del sostegno;

2. Il PSA dovrà essere realizzato nelle aree rurali (aree C e D);

3. non essere stato titolare/contitolare di impresa nei dieci anni antecedenti la domanda di aiuto per lo stesso codice di attività extragricole.

La nuova impresa dovrà rispondere alla definizione di microimpresa ai sensi del Reg. (UE) n.702/2014 ed avere la sede operativa in aree rurale (C e D).

8.2.6.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

- caratteristiche del richiedente: titolo di studio o qualifica professionale per l'attività da intraprendere;
- caratteristiche aziendali/ territoriali:
  - macroarea di appartenenza D)
  - Progetto inserito nei borghi rurali approvati con la misura 322 del PSR 2007-2013 o con la misura 7.6.1 del PSR 2014-2020; quest'ultimo criterio relativo alla 7.6.1 non si applica in caso di progetto integrato/collettivo;
- caratteristiche qualitative del PSA, con particolare riguardo:
  - alla rispondenza a criteri di sostenibilità energetica ed ambientale degli interventi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per gli impianti di cui al Regolamento (UE) 2015/1185 il rispetto di una o più delle specifiche stabilite nell'allegato II del suddetto regolamento (criterio valido fino al 31.12.2021 giorno precedente all'entrata in vigore del regolamento);
- per gli impianti di cui al Regolamento (UE) 2015/1189 il rispetto di una o più delle specifiche stabilite al punto 1 dell'allegato II del suddetto regolamento (criterio valido fino al 31.12.2019 giorno precedente all'entrata in vigore del regolamento);
- di adeguamento tecnologico parco macchine;
- di introduzione della produzione di energia da fonti rinnovabili;
- di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e di risparmio energetico;
- di introduzione di sistemi di raffreddamento ad alta efficienza.

- alla maggiore coerenza degli obiettivi del PSA con le priorità della misura;
- alla presenza di progetti innovativi sia dal punto di vista di prodotto che di processo;
- ai posti di lavoro creati.

8.2.6.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'importo del sostegno è pari a Euro 40.000 calcolato sulla base del reddito medio annuo regionale moltiplicato per gli anni necessari alla realizzazione dell'intervento. L'aiuto è concesso in regime "*de minimis*" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).

8.2.6.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.6.3.2.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R 5 – Corretta implementazione del piano aziendale

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti.

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento: Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati con tenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori.

RG – Presenza di condizioni create artificialmente per beneficiare dell'aiuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.6.3.2.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'Adg intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M 5 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione delle diverse fasi della domanda di aiuto e di pagamento .

M 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi, trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura ;

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

M 9 – L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa."

MG – Saranno definite opportune modalità di controllo per impedire che i beneficiari ottengano aiuti il cui vantaggio non è conforme agli obiettivi della misura.

8.2.6.3.2.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento, saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.6.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Il premio per l'insediamento è lo strumento per consentire l'iniziale sviluppo delle aziende nel momento della loro costituzione. Il premio da erogare è correlato al valore medio annuo regionale pari ad euro 21.460 (fonte IRPEF anno 2011). Infatti considerando il periodo di ventiquattro mesi concesso al beneficiario per la realizzazione del piano di sviluppo aziendale, il premio risulta di euro 40.000 .

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.6.3.2.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente.

Definizione delle soglie massime e minime di cui all'articolo 19, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per la tipologia di intervento.

Condizioni specifiche per il sostegno ai giovani agricoltori nel caso in cui non si insedino come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente.

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente.

Sintesi dei requisiti del piano aziendale

Il piano di sviluppo aziendale deve descrivere almeno:

1. **la situazione economica di partenza della persona fisica o della micro o piccola impresa che chiede il sostegno** con particolare riferimento alla ubicazione, alle caratteristiche territoriali, agli aspetti strutturali ed eventualmente occupazionali; ai risultati economici conseguiti o da conseguire ed agli attuali sbocchi di mercato.
2. **il progetto di investimento** deve indicare: l'analisi S.W.O.T., le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività dell'azienda o della micro o piccola impresa; la coerenza con gli obiettivi della misura;
3. **il programma degli investimenti** deve indicare i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o dell'azienda o della micro- piccola impresa, i particolari degli investimenti, formazione consulenza, le fonti finanziarie utilizzate per la realizzazione del progetto; la previsione della modifica della situazione economica a seguito della completa realizzazione degli investimenti e della loro messa a regime.
4. **gli impatti sul contesto ambientale e produttivo** con la descrizione degli impatti sull'ambiente, sull'organizzazione del lavoro, sulle condizioni di sicurezza del lavoro, sugli aspetti qualitativi dei prodotti aziendali, sul processo produttivo e sul processo di commercializzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure

Non pertinente.

Settori di diversificazione interessati

Settori artigianato, turismo e commercio e/o di servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.6.3.3. 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole

Sottomisura:

- 6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

8.2.6.3.3.1. Descrizione del tipo di intervento

Come evidenziato nella descrizione della misura con la presente tipologia di intervento si affronta la debolezza strutturale del settore agricolo con il sostegno ad investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra agricole.

Ai fini del presente intervento, per attività extra-agricole si intendono, quindi, le attività e i servizi che un'impresa agricola può esercitare tramite le risorse dell'agricoltura ma che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del Trattato al fine di salvaguardare ed incrementare i livelli di reddito, l'impiego della manodopera aziendale e/o di occupazione delle imprese agricole.

Al riguardo la tipologia di intervento consente: (figura)

Tanto premesso questa tipologia d'intervento risponde al fabbisogno F04 - Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali.

La tipologia di intervento risponde alla priorità dell'Unione 2 "potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste, con particolare riferimento alla focus area a) "migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività" .

fonte: http://burc.regione.campania.it

diversificazione nel settore agrituristico	Sviluppare forme di diversificazione ed integrazione del reddito diventa, sia nelle aree interne che in quelle fortemente antropizzate, di notevole importanza sia per superare disagi strutturali e quindi promuovere lo sviluppo delle zone rurali che, evidentemente, per migliorare la competitività delle imprese agricole. Questa tipologia di intervento sostiene la realizzazione di interventi da parte delle imprese agricole in materia di agriturismo. Per le aziende campane impegnate nelle attività agrituristiche (circa 500) risulta particolarmente urgente incentivare e sviluppare una rete di collegamenti tra le aziende agrituristiche e gli altri operatori del territorio.
diversificazione delle attività promosse dalle fattorie sociali	L'agricoltura sociale, rivolta alle fasce deboli ed alle categorie svantaggiate (ad es. anziani, disabili, soggetti a rischio di esclusione sociale), rappresenta un'attività innovativa e multifunzionale dell'agricoltura, legando la gestione dei processi produttivi alla creazione di servizi e di benessere per le persone coinvolte, destinatari finali delle attività. I progetti inerenti l'agricoltura sociale devono contenere altresì azioni volte a promuovere rapporti di collaborazione con gli altri attori protagonisti a livello territoriale delle politiche socio-assistenziali, prioritariamente con gli enti pubblici preposti.
alla diversificazione delle attività nell'ambito dell'educazione alimentare ed ambientale	Le attività delle fattorie didattiche sviluppano la conoscenza e la consapevolezza sui temi della corretta alimentazione e della sostenibilità ambientale. Il carattere innovativo di tale attività rafforza i legami con la natura, ma anche con le dimensioni sociali, economiche, culturali ed ambientali.

finalità della tipologia di intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.6.3.3.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale.

8.2.6.3.3.3. Collegamenti con altre normative

- Legge Regionale 15/2008 " Disciplina per l'attività di agriturismo"
- LR n. 5/2012 e regolamento attuativo (fattorie sociali)
- Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 797 del 10.06.2004 –Istituzione Albo regionale delle Fattorie Didattiche
- L.R. n.7/2012 (beni sottratti alla criminalità);
- Reg. UE 1303/2013 articolo 65.

8.2.6.3.3.4. Beneficiari

Agricoltori singoli o associati

8.2.6.3.3.5. Costi ammissibili

In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Reg (UE) n.1305/2013 sono ammissibili le seguenti voci di costo:

1) ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili;

2) acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature;

3) acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;

4) spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, come definito nel capitolo 8.1.

Conformemente all'articolo 45 (1) del reg. (UE) n. 1305/2013 sarà fatta un'adeguata valutazione ambientale tutte le volte che ricorrono le condizioni al detto articolo.

8.2.6.3.3.6. Condizioni di ammissibilità

Condizioni del beneficiario *per l'attività agrituristica:*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il beneficiario, titolare aziendale, che per la prima volta intende intraprendere l'attività agrituristica, deve dimostrare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in vigore. Analogamente il progetto deve dimostrare che le strutture interessate alle future attività devono possedere i requisiti richiesti dalla normativa e/o regolamento regionale vigente;
2. Per le attività in esercizio, che quindi sono presenti nell'archivio regionale degli Operatori agrituristici, occorre la presentazione di una attestazione del competente Comune, nella quale si dichiari l'assenza di motivi ostativi o di procedimenti in atto avverso le attività agrituristiche condotte e di quelle da implementare.

Per le *attività delle fattorie sociali*:

1. Il titolare aziendale deve dimostrare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme regionali in materia di agricoltura sociale e quindi l'iscrizione nell'Archivio (ReFAS) – sezione aziende agricole entro 30 giorni dal provvedimento di concessione.

Per le *attività delle fattorie didattiche:*

1. Il titolare aziendale deve dimostrare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme regionali in materia di educazione alimentare (Fattorie Didattiche) e quindi l'iscrizione nell'Albo regionale delle fattorie didattiche – sezione aziende agricole, entro 30 giorni dalla concessione della domanda di aiuto.

Condizioni riferite alla domanda di aiuto:

- Livello di progetto definitivo.
- l'intervento deve essere proposto ed attivato sulla base di un progetto che dimostri la creazione o lo sviluppo delle attività di diversificazione ed i requisiti di connessione e il miglioramento della redditività aziendale e/o dell'occupazione aziendale familiare;
- gli aiuti previsti devono riguardare la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato;
- le attività di diversificazione devono svolgersi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse;
- gli investimenti devono essere realizzati e/o detenuti all'interno dei beni fondiari in possesso dell'impresa.

8.2.6.3.3.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

1. caratteristiche del richiedente (titoli professionali specifici), nell'intento di sostenere le aziende condotte da imprenditori propensi alle innovazioni e ad una gestione sempre più manageriale;

2. caratteristiche aziendali/territoriali (ubicazione in aree marginali, in poli urbani; attività agricola differenziata, no monocoltura o specializzazione spinta; interventi realizzati su terreni e/o immobili confiscati alla criminalità organizzata). Tutto ciò nell'intento di contrastare l'abbandono sia di tecniche colturali tradizionali che di suoli sottoposti a fenomeni di urbanizzazione selvaggia o marginali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. caratteristiche tecnico/economiche del progetto (progetti esecutivi corredati di tutti gli atti autorizzativi previsti dalla norma vigente, ristrutturazione che preveda miglioramento energetico rispetto ai livelli di prestazione minima, risparmio idrico, presenza di accordi/convenzioni con enti erogatori di servizi , creazione e sviluppo di reti);

4. maggior occupazione delle aziende familiari oppure posti di lavoro creati.

8.2.6.3.3.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Aiuto concesso nella percentuale del 50% della spesa ammessa a contributo e fino al massimale di € 200.000.

L'aiuto è concesso in regime "De minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).

8.2.6.3.3.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.6.3.3.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

I fattori di rischio collegati a tale misura sono i seguenti

R1 - Procedure di gara per i beneficiari privati: procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati.

Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R 2 – Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato; La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità;

R 3 – Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. Il rischio è collegato alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrativo;

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori;

RG – Presenza di condizioni create artificialmente per beneficiare dell'aiuto.

8.2.6.3.3.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'Adg Intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 I beneficiari privati sono tenuti a presentare più preventivi di spesa confrontabili e ad utilizzare prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici. Tutti i beneficiari sono informati sulle conseguenze derivanti dalla incompleta o difforme realizzazione del piano aziendale e qualora tenuti, della mancata applicazione della normativa in materia di appalti pubblici. L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamente, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori;

M2 La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa e/o sulla base di prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici; Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida;

M3 Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità;

M7 I criteri di selezione oggettivi e trasparenti sono definiti nelle disposizioni attuative della tipologia di operazione, pubblicati sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;

M8 - L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

M9– L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

MG – Saranno definite opportune modalità di controllo per impedire che i beneficiari ottengano aiuti il cui vantaggio non è conforme agli obiettivi della misura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.6.3.3.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli à di organismo pagatore AGEA utilizzeranno il Sistema informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle misure" reso disponibile dalla Rete rurale nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.6.3.3.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente tipologia.

8.2.6.3.3.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione delle soglie massime e minime di cui all'articolo 19, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per la presente tipologia.

Condizioni specifiche per il sostegno ai giovani agricoltori nel caso in cui non si insedino come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente tipologia.

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non pertinente per la presente tipologia.

Sintesi dei requisiti del piano aziendale

Non pertinente per la presente tipologia.

Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure

Non pertinente per la presente tipologia.

Settori di diversificazione interessati

Settore agrituristico, sociale e didattico

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.6.3.4. 6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali

Sottomisura:

- 6.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

8.2.6.3.4.1. Descrizione del tipo di intervento

In coerenza con la focus area 6a la tipologia di intervento contribuisce a soddisfare i fabbisogni F04 ed F23 creando nuova occupazione attraverso la nascita e lo sviluppo di attività extragricole sia produttive che di servizio, incentivando nuovi soggetti imprenditoriali o sviluppando quelli esistenti per offrire nuove opportunità di lavoro e reddito, rivitalizzando le aree rurali sia dal punto di vista economico che sociale. Il sostegno è fornito per gli investimenti nei settori di seguito indicati, favorendo il mantenimento dei posti di lavoro e di un tessuto sociale in aree altrimenti potenzialmente soggette ad abbandono:

Il sostegno è fornito per gli investimenti per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività non agricole:

a) artigianali, turismo e commercio da implementare o avviare nei borghi rurali (macroaree C e D), tesi al miglioramento della fruibilità del territorio rurale e alla fornitura dei servizi turistici anche ai fini dell'ospitalità diffusa;

b) di servizio indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi alla persona settore sociale;

c) le attività sopra indicate che prevedono l'utilizzo delle ICT e servizi on-line.

Tale tipologia di intervento potrà essere attivata anche nelle modalità della "progettazione integrata" e/o della "progettazione collettiva", come previsto nel Capitolo 8.1 del PSR.

8.2.6.3.4.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale.

8.2.6.3.4.3. Collegamenti con altre normative

- L.R n.15 del 7/08/2014"Norme per la qualificazione,la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana";
- L.R n. 17 del 8/08/2014"Disciplina dei percorsi della ceramica in Campania e modifiche della L.R. del 10.3.2014 n. 11(Valorizzazione dei locali,dei negozi,delle botteghe d'arte e degli antichi mestieri a rilevanza storica e delle imprese storiche ultracentenarie);
- L.R n. 18 del 8/08/2014"Organizzazione del sistema turistico in Campania";
- D.L. del 23 maggio 2011 n.79 (codice del turismo);
- D.lvo n.155/2006 "Disciplina dell'impresa sociale a norma della Legge 13/6/05 n.118";
- LR n. 5/2012 "Norme in materia di Agricoltura sociale…" e regolamento attuativo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento n.1407 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti (de minimis);
- Reg. UE 1303/2013 articolo 65.

8.2.6.3.4.4. Beneficiari

Nell'ambito del settore turistico, commerciale ed artigianale: microimprese e piccole imprese ai sensi del Reg. 702/2014, nonché persone fisiche che avviano e/o implementano attività extra agricole in borghi rurali (Macroaree C e D)finanziati con la misura 322 del PSR 2007-2013 o nelle aree rurali (C e D) che aderiscono alla sottomisura 7.6.1 - operazione B1

Nell'ambito del settore sociale: microimprese e piccole imprese in aree rurali che forniscono servizi alla persona sotto qualsiasi forma giuridica.

Nell'ambito del settore dei servizi: microimprese e piccole imprese (ai sensi del Reg. 702/2014), nonché persone fisiche che avviano e/o implementano attività extra agricole in aree rurali.

8.2.6.3.4.5. Costi ammissibili

In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Reg (UE) n.1305/2913 sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- investimenti per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili;

- acquisto di nuovi macchinari, e attrezzature necessari alle attività da intraprendere (compresi gli arredi qualora necessari all'esercizio dell'attività);

- realizzazione e/o acquisizione di programmi informatici funzionali alle attività realizzate;

- spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, come definito nel capitolo 8.1.

8.2.6.3.4.6. Condizioni di ammissibilità

L'intervento deve essere proposto ed attivato sulla base di un progetto cantierabile ("progetto esecutivo contenente tutte le informazioni ed i permessi per la puntuale realizzazione dell'opera") che dimostri la creazione o lo sviluppo delle attività extra agricole.

Iscrizione al registro per le imprese e persone fisiche in attività che implementano l'attività extragricola nei borghi rurali. "In caso di imprese o persone fisiche, non ancora in attività, che intendono avviare l'attività extragricola, tale iscrizione deve avvenire attraverso la Comunicazione Unica alla Camera di Commercio al momento della presentazione della domanda di sostegno".

Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività in uno dei settori indicati, con specifico riferimento all'elenco dei codici Ateco delle attività economiche riportato nei bandi di apertura termini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I beneficiari devono avere sede della realizzazione dell'investimento e dell'unità tecnico economica situate nei borghi rurali (aree rurali C e D) finanziati con la misura 322 del PSR 2007-2013 o nelle aree rurali (C e D) che aderiscono all'operazione B1 della sottomisura 7.6.1 del PSR Campania 2014-2020.

Il titolare aziendale deve dimostrare il possesso dei beni immobili da adeguare, rifunzionalizzare e/o migliorare.

Gli aiuti previsti dal presente intervento riguardano la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato 1 del trattato.

Non sono ammissibili aiuti a favore del contoterzismo.

8.2.6.3.4.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

a) grado di validità ed innovazione del progetto (servizi alle persone, start up, ICT, banda larga, risparmio energetico);

b) progetto inserito in un contesto programmatico integrato o complementarietà con altre iniziative che hanno obiettivo comune di sviluppo: beneficiari che sono stati ammessi alla sottomisura 6.2 (Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali) quest'ultimo principio non si applica in caso di progetto integrato/collettivo;

c) posti di lavoro creati;

d) costo/beneficio;

e) localizzazione geografica (zone D).

8.2.6.3.4.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Aiuto concesso nella percentuale del 75% della spesa ammessa a contributo e fino al massimale di € 200.000 di contributo nell'arco di tre anni.

L'aiuto è concesso in regime "*de minimis*" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).

8.2.6.3.4.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.6.3.4.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e

fonte: http://burc.regione.campania.it

controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

I fattori di rischio collegati a tale misura sono i seguenti

R1 - Procedure di gara per i beneficiari privati: procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati.

Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R 2 – Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato; La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità;

R 3 – Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. Il rischio è collegato alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori.

8.2.6.3.4.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'Adg Intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 - I beneficiari privati sono tenuti a presentare più preventivi di spesa confrontabili e ad utilizzare prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici. Tutti i beneficiari sono informati sulle conseguenze derivanti dalla incompleta o difforme realizzazione del piano aziendale e qualora tenuti, della mancata applicazione della normativa in materia di appalti pubblici. L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamente, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori;

M2 - La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa e/o sulla base di prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici; Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non

fonte: http://burc.regione.campania.it

confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida;

M3 - Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità;

M7 - I criteri di selezione oggettivi e trasparenti sono definiti nelle disposizioni attuative della tipologia di operazione, pubblicati sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;

M8 - L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

M9 - L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

8.2.6.3.4.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.6.3.4.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la tipologia di intervento.

8.2.6.3.4.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per la presente tipologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Definizione delle soglie massime e minime di cui all'articolo 19, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per la tipologia di intervento.

Condizioni specifiche per il sostegno ai giovani agricoltori nel caso in cui non si insedino come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la tipologia di intervento.

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente tipologia.

Sintesi dei requisiti del piano aziendale

Non prevista per la tipologia di intervento.

Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure

Non pertinente per la presente tipologia.

Settori di diversificazione interessati

Settori artigianato, turismo e commercio e/o di servizio.

8.2.6.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.6.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* delle singole tipologie di interventi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.6.4.2. Misure di attenuazione

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* delle singole tipologie di interventi.

8.2.6.4.3. Valutazione generale della misura

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* delle singole tipologie di interventi.

8.2.6.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la tipologia di misura.

8.2.6.6. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013

La misura di cui all'art. 19 paragrafo 1, lettera a) punto iii) non è stata attivata.

Definizione delle soglie massime e minime di cui all'articolo 19, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Laddove pertinente si rimanda alla specifica tipologia di intervento

Condizioni specifiche per il sostegno ai giovani agricoltori nel caso in cui non si insedino come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Si rimanda alla specifica tipologia di intervento 6.1.1.

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Si rimanda alla specifica tipologia di intervento 6.1.1.

Sintesi dei requisiti del piano aziendale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si rimanda alle specifiche tipologie di intervento 6.1.1 - 6.2.1

Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure

Si rimanda alle specifiche tipologie di intervento 6.1.1 - 6.2.1. - 6.4.1.

Settori di diversificazione interessati

Si rimanda alle specifiche tipologie di intervento 6.2.1 - 6.4.1 - 6.4.2.

8.2.6.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.7. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

8.2.7.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Art.20 - comma 1;
- Regolamento delegato (UE) n.807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014:
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013.

8.2.7.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

Come evidenziato nell'analisi di contesto le aree rurali della Campania presentano localmente deficit in termini di offerta di infrastrutture e di servizi di base, culturali e ricreativi, che ne limitano fortemente lo sviluppo economico. In particolare, l'inadeguatezza della dotazione infrastrutturale riguarda i collegamenti verso i principali centri di erogazione di servizi essenziali, le infrastrutture viarie, le infrastrutture a banda larga. Anche le opportunità occupazionali, in particolare per i giovani e le donne, sono ridotte rispetto alla media regionale.

Dalla stessa analisi di contesto emerge anche un forte dualismo nelle aree rurali in quanto coesistono ambiti di grande rilevanza paesaggistica e naturalistica che si contrappongono ad altri con forti disagi e con notevoli problematiche. In particolare risultano istituiti 124 siti Natura 2000, 30 Zone di Protezione Speciale (ZPS) e 109 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), con solo il 33% dei siti provvisti di piani di gestione. Inoltre esiste nelle aree rurali un ricco patrimonio storico e culturale, non sempre adeguatamente valorizzato.

I Fabbisogni emergenti individuati cui la misura sottende riguardano:

F04 Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali

F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale anche agricola

F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale

F 20 Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale

F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali

F25 Rimuovere il digital divide nelle aree

La misura, pertanto, sostiene la redazione e/o l'aggiornamento dei Piani di Gestione e Tutela di ciascuna delle aree Natura 2000 ed, in continuità con la precedente programmazione, mira a garantire condizioni di vita migliori alle popolazioni residenti, nonché ad offrire nuove opportunità di lavoro per limitare i fenomeni di spopolamento e di declino socioeconomico delle zone rurali.

Le tipologie di intervento previste intendono promuovere l'inclusione sociale attraverso il potenziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei servizi di base, anche di tipo ricreativo-culturale, favorire l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione quale la diffusione della banda larga veloce e ultraveloce con la realizzazione del cosiddetto "ultimo miglio", sostenere la riqualificazione di infrastrutture viarie di collegamento e di impianti per la produzione di energia rinnovabile in un'ottica di sviluppo sostenibile e a basso impatto ambientale, recuperare e riqualificare le architetture tipiche dei borghi rurali, sensibilizzare l'opinione pubblica alla conservazione del paesaggio e, più in generale, del patrimonio rurale nel rispetto dell'identità e della specificità di ciascun luogo.

Attraverso gli interventi previsti, la Misura concorre alle priorità delle Focus area così come indicato nella tabella n.1 (allegato), dove con la X sono indicate le focus area principali e con il punto quelle a cui la misura contribuisce indirettamente.

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

Sottomisura 7.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico.

Tipologia di intervento 7.1.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000

Sottomisura 7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico.

Tipologia di intervento 7.2.1 Sostegno ad investimenti finalizzati alla viabilità comunale nelle aree rurali per migliorare il valore paesaggistico

Tipologia di intervento 7.2.2 Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Sottomisura 7.3 Sostegno per l'installazione, miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online.

Tipologia di intervento 7.3.1 Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica.

Sottomisura 7.4 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura

Tipologia di intervento 7.4.1: Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale.

Sottomisura 7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

Tipologia di intervento 7.5.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sottomisura 7.6 Sostegno per studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.

Tipologia di intervento 7.6.1 Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Priorità	P4	P5		P6	
Focus area	4A	5B	5C	6A	6C
Tipologia di intervento					
7.1.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000 Questa tipologia non interessa ulteriori FA secondarie .	X				
7.2.1 Sostegno ad investimenti finalizzati alla viabilità comunale nelle aree rurali al fine di migliorare il valore paesaggistico				X	
7.2.2 Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili		•	X		
7.3.1 Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica				•	X
7.4.1 Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale. Questa tipologia non interessa ulteriori FA secondarie.				X	
7.5.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala Questa tipologia non interessa ulteriori FA secondarie.				X	
7.6.1 Riqualificazione del patrimonio architettonico di borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientale	•			X	

figura Priorità e FA

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.7.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.7.3.1. 7.1.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000

Sottomisura:

- 7.1 - sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

8.2.7.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

L'analisi di contesto ha evidenziato che la Campania possiede un ricco patrimonio naturale caratterizzato da una notevole diversità specifica (**IS40**): infatti risultano istituiti 124 siti Natura 2000, 30 Zone di Protezione Speciale (ZPS) e 109 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), per una superficie complessiva che costituisce il 29,3% del territorio regionale, ma lo stato della pianificazione non è sicuramente soddisfacente: infatti solo il 33% dei siti ha piani di gestione completati.

La tipologia di intervento concorre, quindi, a soddisfare il fabbisogno F13 e a perseguire l'obiettivo nell'ambito della priorità 4 ed in particolare della Focus Area 4a. Inoltre concorre all'obiettivo trasversale ambiente.

La tipologia di intervento sostiene la redazione e/o l'aggiornamento dei Piani di Gestione e Tutela di ciascuna delle aree Natura 2000 per garantire una necessaria e adeguata pianficazione e programmazione delle aree suddette, in coerenza con le tipologie di attività previste dal *Priority Action Framework* (***PAF***) della Campania, la protezione delle aree Natura 2000, la loro salvaguardia e, quindi, la loro naturale funzione di argine ai cambiamenti climatici. Infatti, la preparazione/revisione dei piani di gestione è una priorità di conservazione sia per habitat e specie prioritarie che per altri habitat e specie, con riferimento alla strategia EU 2020 per la biodiversità e per il buon funzionamento della rete Natura 2000 (rif. F1 e F2 del PAF Campania).

8.2.7.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale: 100% della spesa ammsisibile.

8.2.7.3.1.3. Collegamenti con altre normative

- Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147 CE "Ucccelli";
- Legge 6 dicembre 1991 n. 394 " Legge quadro sulle aree protette";
- L.R. 01/09/93 n. 33 e s.m.i "Istituzione di Parchi e Riserve Naturali in Campania", L.R. n. 17/03 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. 45/80

- D.P.R. dell'8 settembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43 CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora della fauna selvatica";
- D.lgs. n. 50/2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" così come modificato dal D.lgs 50/16;
- Prioritised Action Framework (PAF) for Natura 2000 Campania;
- "La gestione dei siti della rete natura 2000 - guida all'interpretazione dell'art. 6 della direttiva Habitat", preparato dalla Commissione europea per sostenere gli Stati membri nella propria politica di attuazione della direttiva stessa e pubblicato dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee nell'anno 2000;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";
- Manuale per la gestione dei siti Natura 2000" redatto dal Ministero dell'Ambiente;
- Delibera Giunta Regionale n. 2295 del 29 dicembre 2007 "Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)": presa d'atto e adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007 - con allegati".

8.2.7.3.1.4. Beneficiari

- Regione Campania;
- Soggetti gestori dei siti della rete Natura 2000 individuati mediante esplicito provvedimento nazionale e/o regionale.

8.2.7.3.1.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili le spese riferite all'acquisizione di servizi per la redazione e l'aggiornamento dei piani di gestione, coerentemente all'art. 45 del Reg. (UE) 1305/2013, ossia le prestazioni professionali nel rispetto delle norme di concorrenza per le seguenti attività:

1. analisi dei fattori di rischio degli habitat e delle specie nelle aree SIC e ZPS;
2. analisi territoriale ed individuazione delle aree particolarmente sensibili;
3. produzione, elaborazione e analisi dei dati disponibili per ciascuna area, habitat o specie;
4. individuazione delle attività ad elevata criticità ambientale, quest'ultima non comprende le aree inquinate;
5. individuazione delle misure di conservazione degli habitat e delle specie;
6. definizione delle aree rappresentative per monitorare l'efficacia delle azioni poste in essere;
7. servizi di consulenza tecnico-scientifica, esclusivamente per l'attività di progetto resa da

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionisti singoli o associati;
8. elaborazione di cartografia tematica;
9. realizzazione di sistemi informativi di supporto

8.2.7.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

La tipologia di intervento si applica nelle zone rurali B, C e D del PSR Campania 2014-20. Al fine di assicurare omogenità di intervento sono inclusi i Siti Natura 2000 la cui superficie ricade anche parzialmente nelle suddette macroaree.

Il piano di gestione deve essere redatto e/o aggiornato sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ("Linee guida per la gestione dei Siti Natura 2000", Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio del 3 settembre 2002, "Manuale per la gestione dei siti Natura 2000" redatto dal Ministero dell'Ambiente e PAF della Regione Campania).

I progetti dovranno essere selezionati così come disposto dall'art.49 del Reg. (UE) 1305/2013.

8.2.7.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

- I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della tipologia di intervento. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:
- Caratteristiche tecnico-economiche del progetto: Piani di gestione di nuova redazione;
- Redazione/revisione di piani di gestione per habitat e specie prioritarie (rif. F1 del PAF Campania);
- Caratteristiche territoriali: estensione della superficie del sito;

- Qualità progettuale in coerenza e rispondenza agli obiettivi della misura.

8.2.7.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Contributo al 100% della spesa ammissibile

8.2.7.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.7.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato ovvero delle risultanze dei controlli svolti

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R3 - Adeguatezza dei sistemi di controllo e verifica: dal momento che la misura prevede come beneficiari anche la Regione Campania che è AdG, si deve porre attenzione al potenziale rischio di un conflitto di interessi.

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici.

La tipologia di intervento prevede tra i beneficiari soggetti pubblici:

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento: Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori.

8.2.7.3.1.9.2. Misure di attenuazione

Le azioni di mitigazione previste in riferimento a ciascun rischio sopra riportato sono le seguenti:

M3 - Adeguatezza dei sistemi di controllo e verifica. Il sistema di gestione e controllo individuerà una struttura organizzativa per lo svolgimento delle attività di controllo diversa e funzionalmente indipendente dalla struttura organizzativa che assume la competenza per la realizzazione del progetto.

M4 – Per garantire la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblici l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche.

M7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi e trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura.

M8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

M9 – L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.7.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania – all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure. L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzeranno il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.7.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente tipologia di intervento.

8.2.7.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di infrastrutture su piccola scala, incluse le infrastrutture turistiche su piccola scala di cui all'articolo 20, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente per la presente tipologia di intervento.

Se del caso, deroghe specifiche che consentano la concessione di un sostegno alle infrastrutture su scala più grande per gli investimenti nella banda larga e nelle energie rinnovabili

Non pertinente per la presente tipologia di intervento.

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente tipologia di intervento.

Le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente tipologia di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del [regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460]

Non pertinente per la presente tipologia di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.7.3.2. 7.2.1 Sostegno ad investimenti finalizzati alla viabilità comunale nelle aree rurali per migliorare il valore paesaggistico

Sottomisura:

- 7.2 - sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

8.2.7.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

L'analisi di contesto ha evidenziato che la Campania è caratterizzata dalla presenza di ambiti rurali di significativa rilevanza paesaggistica e culturale ancora poco conosciuti ed in parte da recuperare e valorizzare.

Le infrastrutture stradali/viarie nel corso degli anni hanno concorso a deturpare parte del paesaggio rurale, determinando in alcuni casi una notevole frammentazione del territorio. Con la presente tipologia di intervento si intende migliorare la qualità ecologica delle aree urbanizzate, mitigando gli impatti sul contesto ambientale, a beneficio della vivibilità delle popolazioni residenti nonché dell'attrattività complessiva di un'area rurale, nell'ottica di generare incrementi netti del valore del capitale architettonico e degli investimenti.

La tipologia di intervento risponde direttamente al Fabbisogno F *23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali* si inserisce nella Focus area *6A Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.*

Gli interventi previsti riguardano la riqualificazione della viabilità pubblica già esistente di collegamento tra zone rurali e zone di accesso all'area urbana di un borgo rurale nelle aree C e D, che nel corso degli anni si è fortemente depauperata, prevedendo opere a verde accessorie e altri elementi che ne migliorino la trama, anche storica. L'obiettivo è quindi di creare una connessione, un corridoio di collegamento che ristabilisca la continuità di relazioni visive fra gli elementi infrastrutturali e quelli urbani, garantendone la fruibilità in un ottica di sistema paesaggistico fortemente integrato.

Questa tipologia di intervento si collega, nell'ambito della stessa misura, alla tipologia di intervento 7.6.1.

8.2.7.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

100 % della spesa di investimento ammissibile.

8.2.7.3.2.3. Collegamenti con altre normative

- Direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, 92/43/CEE e s.m.i. relativa alla *Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;*
- D. Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e smi *Nuovo codice della strada;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;*
- D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 Norme in materia ambientale;
- D.lgs 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE così come modificato dal D.lgs 50/16;
- L.R.7 maggio 1996 n. 11 e s.m.i. Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo.
- L.R. 16 del 22.12.2004 "Norme sul governo del territorio";
- Regolamento n. 5 del 4 agosto 2011 "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio"

8.2.7.3.2.4. Beneficiari

Comuni

8.2.7.3.2.5. Costi ammissibili

In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 art.45 del Reg.(UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- Investimenti relativi ai lavori necessari alla sistemazione, al ripristino, comprese opere per la messa in sicurezza dei luoghi e posa di segnaletica verticale ed orizzontale, piccoli ponti;
- Oneri per la sicurezza;
- Piantumazione di essenze vegetali di pregio;
- Impianti di illuminazione a risparmio energetico;
- Spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

Non sono ammissibili:

- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- apertura di nuovi tracciati stradali;

- creazione di parcheggi
- interventi "a macchia di leopardo" su tracciati che non presentino caratteristiche di continuità e contiguità;
- interventi su volumetrie e/o strutture;

- opere previste nella tip 7.6.1: fanno eccezione quelle strettamente necessarie a raccordare l'intervento oggetto della domanda di sostegno presentata ai sensi del presente Bando con quello

fonte: http://burc.regione.campania.it

della Tip 7.6.1.

8.2.7.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità per il Comune sono le seguenti:

- essere dotato di strumento urbanistico vigente quale P.R.G.C. (Piano Regolatore Generale Comunale), PUT (Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentina Amalfitana) oppure P.U.C.(Piano Urbanistico Comunale) in vigore o, in alternativa, adottato ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Regolamento n. 5/2011 - "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio" in vigenza delle norme di salvaguardia di cui all'art 10 della L.R 16/04 "Norme sul Governo del Territorio";
- ricadere nelle aree rurali (C o D);
- non aver già presentato una domanda di sostegno a valere sul bando/sulla medesima tipologia di intervento;

Il progetto deve soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- ricadere almeno parzialmente in zona A dello strumento urbanistico;
- essere almeno definitivo il livello di progettazione;
- essere incluso nel piano triennale e annuale dei lavori pubblici del Comune;
- essere corredato del parere favorevole di Valutazione di incidenza limitatamente ai casi previsti dalle norme vigenti. In ogni caso, conformemente all'articolo 45 (1) del reg. (UE) n. 1305/2013 sarà fatta un'adeguata valutazione ambientale tutte le volte che ricorrano le condizioni al detto articolo, indipendentemente dall'applicazione delle disposizioni in materia di VIA e di incidenza ambientale;
- essere corredato da relazione specialistica sulle opere a verde, redatta da tecnico abilitatodalla quale si evinca in particolare la continuità con il paesaggio locale, la rispondenza alle caratteristiche pedo-climatiche e vegetazionali delle scelte effettuate, le cure parentali, il piano di gestione e di manutenzione.

Gli interventi previsti da questa tipologia di operazione sono demarcati rispetto agli investimenti di cui alla tipologia 4.3.1. (art 17 del Reg UE 1305/2013) in quanto questa ultima è finalizzata a migliorare l'accesso ad aziende agricole e forestali e risponde alla Focus 2a, prevedendo interventi che ricadono esclusivamente in zona E dello strumento urbanistico, mentre per questa tipologia sono ammessi esclusivamente gli interventi che ricadono almeno parzialmente in zona A dello strumento urbanistico e/o tesi alla riqualificazione delle vie di accesso a manufatti di particolare pregio storico/culturale.

8.2.7.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della tipologia di intervento. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

- grado di svantaggio (zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- macroarea di appartenenza con priorità per la D;
- numero abitanti con priorità per Comuni inferiori a 1000;
- partecipazione alla sottomisura 7.6.1;
- caratteristiche tecniche del progetto: dettaglio degli elaborati tecnici con particolare riguardo ai profili, alle sezioni, alle relazioni specialistiche;
- utilizzo di tecniche costruttive/tecnologie innovative a basso impatto ambientale;

- livello progettuale minimo definitivo ai sensi della normativa vigente;

- uso di materiali tipici dei luoghi;
- esistenza di itinerari turistici/culturali/religiosi;
- condizioni del borgo rurale: borgo già oggetto di ristrutturazione o meno;
- maggiore percentuale di opere a verde rispetto al costo totale lavori;
- opere di mitigazione dell'impatto acustico;
- opere in verde di mitigazione e ripristino ambientale (inerbimento delle scarpate e dei rilevati, messa a dimora di specie arbustive autoctone ai piedi delle scarpate dei rilevati, sistemazione a verde delle rotatorie mediante la messa a dimora di specie arboree e arbustive autoctone, sistemazione delle aree intercluse o residuali mediante la realizzazione di una macchia arboreo arbustiva, ecc.);

- opere di tutela faunistica: attraversamenti con sottopassi, cartellonistica di attenzione, catadiottri per fauna ecc..

8.2.7.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Contributo al 100% della spesa ammissibile

8.2.7.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.7.3.2.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R 2 – Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato. La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità;

R 3 – Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici: infatti, tale

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazione, prevede tra i beneficiari soggetti privati e soggetti pubblici;

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. Il rischio è collegato alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori.

8.2.7.3.2.9.2. Misure di attenuazione

Le azioni di mitigazione che saranno messe in essere per i fattori di rischio sopra indicati sono le seguenti:

M2 - La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa e/o sulla base di prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici; per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida;

M3 - Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità;

M 4 – Per garantire il la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblico l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche;

M7 - I criteri di selezione oggettivi e trasparenti sono definiti nelle disposizioni attuative della tipologia di operazione, pubblicati sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;

M8 - L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

M9– L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi:

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa;

8.2.7.3.2.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura

fonte: http://burc.regione.campania.it

– sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzeranno il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.7.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente tipologia.

8.2.7.3.2.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di infrastrutture su piccola scala, incluse le infrastrutture turistiche su piccola scala di cui all'articolo 20, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Definizione di strada comunale**:** si intende con questo termine una strada di proprietà del Comune tale da consentire il collegamento funzionale con altre strade comunali o la congiunzione a siti di interesse pubblico. Si tratta di piccoli investimenti con una spesa ammissibile massima di 400.000 euro, IVA esclusa.

E' inoltre assimilabile alla definizione di "strada comunale" l'infrastruttura viaria privata sulla quale esiste un evidente uso pubblico a mezzo di chiare responsabilità e cure manutentive ad opera del Comune, il cui transito sia aperto a tutti.

Se del caso, deroghe specifiche che consentano la concessione di un sostegno alle infrastrutture su scala più grande per gli investimenti nella banda larga e nelle energie rinnovabili

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del [regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460]

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.7.3.3. 7.2.2 Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Sottomisura:

- 7.2 - sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

8.2.7.3.3.1. Descrizione del tipo di intervento

L'analisi di contesto nel settore delle energie rinnovabili, ha posto in evidenza il deficit energetico della Regione Campania rispetto alla media nazionale, sottolineando altresì l'importanza dello sfruttamento delle risorse naturali per la produzione di energia "pulita".

Sulla base dell'analisi di contesto l'intervento risponde ai fabbisogni: F20 "Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale ed F19 "Favorire una più efficiente gestione energetica".

La Focus Area principale cui è interessata la tipologia di intervento è la 5c "Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, …ai fini della bioeconomia". L'operazione contribuisce indirettamente alla Focus Area 5b "Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare" anche attraverso le smart-grid. Gli obiettivi trasversali collegati sono "Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi", per la riduzione delle emissioni connesse all'utilizzo di fonti energetiche fossili e "ambiente", per la diffusione di impianti ad alta efficienza energetica e "innovazione", per lo sviluppo di tecnologie innovative.

L'operazione, in linea con il Piano Energetico Ambientale della Regione Campania (PEAR), mira alla valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili (FER).

La tipologia d'intervento sostiene la strategia MD5 - Incentivazione degli impianti di teleriscaldamento in cogenerazione alimentati da biomasse vegetali (CO, Co2, PM10) di origine forestale, agricola e agroindustriale, con bilanciata riduzione della produzione di energia elettrica da fonti tradizionali al fine di non aumentare la produzione elettrica complessiva della regione del Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria.

Gli investimenti previsti riguardano:

- impianti pubblici di cogenerazione e/o trigenerazione alimentati con biomassa di seconda generazione, ossia proveniente da residui e scarti delle relative attività (filiera ligno-cellulosica e/o del biogas) o energia solare, comprensivi delle reti di teletermia di distristribuzione del calore;

- opere per la consegna dell'energia prodotta al soggetto gestore della rete elettrica che non rientrano, a norma di legge, nelle competenze dello stesso;

- sistemi di distribuzione intelligente dell'energia (smart grid) e interventi integrati di risparmio.

È esclusa l'utilizzazione di colture dedicate, come materia prima, per la produzione di bioenergie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.7.3.3.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo del 100% della spesa ammissibile in conto capitale.

8.2.7.3.3.3. Collegamenti con altre normative

- Regolamento (UE) 807/2014 art. 13 (c);
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014)
- Reg. UE 1185/2015;
- Reg. UE 1189/2015;
- D.lgs. 20/2007 Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonche' modifica alla direttiva 92/42/CEE;
- Decreto Interministeriale del 4/8/2011 (aggiornamento del D.lgs. 20/2007);
- D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 “attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” così come modificato dal D.lgs 50/16**;**
- Direttiva 2001/81/EC relativa ai limiti di emissione di alcuni inquinanti atmosferici;
- Directive 2008/50/EC relativa alla qualità dell'aria;
- D.lgs 29.12.2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- Direttiva 2009/28/CE – Promozione delle fonti rinnovabili;
- D.lgs. 19.08.2005 n. 192 – Rendimento energetico nell’edilizia;
- Decreto ministeriale 10.09.2010 “Linee guida per il procedimento di cui all’art. 12 del decreto legislativo 29.12.2003 n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonchè linee guida tecniche per gli impianti stessi”;
- D.lgs. 03.03.2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- Delibera di Giunta regionale n. 962 del 30.05.08 di approvazione del PEAR.
- DGR Campania 167/2006 che approva il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell’Aria (PRRMQA) e ss.mm.ii
- Regime di aiuto SA.46594 (2016/X) così come modificato SA.49542 (2017/X)
- Decreto Regionale 84 del 7/11/2016: *"Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - Tipologia di intervento 7.2.2. Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabile. Regime di Aiuto SA.46594 2016/X).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Perfezionamento base giuridica ai sensi del REG (UE) 651/2014 - ART. 41 - Con allegato."

8.2.7.3.3.4. Beneficiari

Enti Pubblici in forma singola o associata: Comuni - Unioni di Comuni - Enti Parco – Consorzi di Bonifica – Comunità Montane.

In conformità dell'articolo 1, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 651/2014, sono escluse dal Regime di aiuto SA.49542 (2017/X) le imprese in difficoltà, così come definite **dall'articolo 2, paragrafo 1 punto 18**, del medesimo regolamento e le imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti).

8.2.7.3.3.5. Costi ammissibili

Le spese ammissibili a contributo sono conformi con quelle riportate all'art 45 (2) a, b, c, d (quest'ultimo limitatamente all'eventuale acquisizione o sviluppo di programmi informatici per la gestione degli impianti) del Reg 1305/2013 e di seguito elencate:

- investimenti relativi ai lavori necessari alla realizzazione e sistemazione dell'infrastruttura;
- investimenti relativi ai lavori e impianti necessari per la distribuzione intelligente dell'energia (smart grid);
- oneri per la sicurezza e per la manodopera;
- materiali e attrezzature occorrenti per la realizzazione e il funzionamento degli impianti;
- spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA

In conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 651/2014 la domanda di aiuto dovrà avere un contenuto minimo informativo stabilito dallo stesso articolo e deve essere presentata prima dell'avvio delle attività. I costi sostenuti prima di detta presentazione non sono accettati.

8.2.7.3.3.6. Condizioni di ammissibilità

Gli investimenti in infrastrutture per l'energia rinnovabile per essere ammessi devono rispettare le seguenti condizioni:

1. ricadere nelle aree rurali C o D del PSR;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. avere un importo minimo di € 50.000,00 ed un importo massimo di € 500.000,00;

3. avere una potenza massima degli impianti non superiore ad 1 Mwe o 3 Mwt;

4. essere redatti sulla base di uno studio di fattibilità che dimostri la presenza dei presupposti necessari alla realizzazione dell'impianto;

5. gli impianti alimentati a biomassa legnosa dovranno essere corredati da un piano di approvvigionamenti che verifichi la possibilità di reperire biomassa locale e vi sia inoltre la sottoscrizione di un progetto di filiera che veda la presenza di almeno un'impresa agricola o forestale di base;

6. gli impianti non utilizzano biomassa classificabile come rifiuto;

7. rispettare, ai sensi dell'art. 13(c) del reg. (UE) n. 807/2014, i criteri minimi di efficienza energetica previsti dalla normativa vigente in materia;

8. deve essere garantita la conformità con gli standard minimi per il sostegno agli investimenti in infrastrutture per le energie rinnovabili che consumano o producono energia, laddove tali standard siano stati stabiliti a livello nazionale; i singoli impianti devono rispettare i criteri applicabili concernenti la sostenibilità della bioenergia, fissati dalle norme dell'UE, compresi quelli previsti ai paragrafi 2 e 6 dell'articolo 17 della direttiva n. 28/2009/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio articolo 13 del regolamento delegato della Commissione (UE) n. 807/2014;

9. L'energia termica cogenerata deve presentare una quota minima di utilizzo pari al 50%.

Gli aiuti agli investimenti recati dalla tipologia 7.2.2. regime SA.49542 (2017/X) sono concessi solamente a nuovi impianti. Gli aiuti non sono concessi o erogati dopo l'entrata in attività dell'impianto e sono indipendenti dalla produzione

L'erogazione degli aiuti avverrà in conformità alle disposizioni dell'articolo 1, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 651/2014 e non sarà subordinata alle condizioni previste alle lettere a), b) e c) dello stesso paragrafo. Gli aiuti saranno comunicati entro i termini di cui all'articolo 9 del regolamento n. 651/2014 ed è garantita la pubblicazione in un sito web esaustivo delle informazioni di cui allo stesso articolo.

8.2.7.3.3.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

- investimenti proposti in forma associata;
- macroarea di appartenenza (D);
- numero di abitanti residenti;
- qualità progettuale ivi compresa la realizzazione/utilizzazione delle "smart grid";
- rispetto di due o più delle specifiche stabilite all'All. II del Reg. (UE) 2015/1185 ed al punto dell'All. II del Reg. (UE) 2015/1189 e ss.mm.ii., utilizzabili fino all'entrata in vigore degli obblighi previsti negli stessi, o fino ad eventuale diversa indicazione temporale, contenuta in altra

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizione normativa, che anticipi i termini previsti per l'entrata a regime degli stessi;

Nei bandi di selezione degli interventi da finanziare sarà stabilita una soglia minima di punteggio che i progetti dovranno raggiungere per essere considerati ammissibili.

8.2.7.3.3.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Contributo al 100% della spesa ammissibile.

Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, del regolamento (UE) n. 651/2014.

8.2.7.3.3.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.7.3.3.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R 2 – Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato; La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio correlato alla valutazione di congruità;

R 3 – Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici;

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. Il rischio è collegato alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori;

R11 – L'operazione può generare entrate nette dopo il suo completamento non rispettando quanto previsto dall'art 61 del Reg (UE) 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

R12 - Assicurare il rispetto dei criteri minimi per l'efficienza energetica, ai sensi dell'art. 13(c) del reg. 807/2014;

R 13 - Assicurare il rispetto dell'utilizzo della percentuale minima (come stabilita dalla Regione Campania) di energia termica, ai sensi dell'art. 13(d) del reg. 807/2014.

8.2.7.3.3.9.2. Misure di attenuazione

Le azioni di mitigazione che saranno messe in essere per fattori di rischio sopra indicati sono le seguenti:

M2 - La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa e/o sulla base di prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici; Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida;

M3 - Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa per verificarne preventivamente l'ammissibilità;

M 4 - Per garantire la corretta applicazione delle procedure di appalto pubblico l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche;

M7 - I criteri di selezione oggettivi e trasparenti sono definiti nelle disposizioni attuative della tipologia di operazione, pubblicati sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;

M8 - L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

M9 - L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi:

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa;

M 11– In fase di redazione e approvazione dei bandi saranno definite apposite disposizioni che garantiranno il rispetto dell'art. 61 del Reg (UE) 1303/2013;

M 12- L'AdG garantirà nell'adozione del bando il rispetto dei criteri minimi per l'efficienza energetica, ai sensi dell'art. 13(c) del reg. 807/2014;

M 13 -L'AdG assicurerà garantirà il rispetto dell'utilizzo della percentuale minima (come stabilita dalla Regione Campania) di energia termica, così come stabilito dall'art. 13(d) del reg. 807/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.7.3.3.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzeranno il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.7.3.3.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la seguente tipologia di intervento

8.2.7.3.3.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di infrastrutture su piccola scala, incluse le infrastrutture turistiche su piccola scala di cui all'articolo 20, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Gli impianti ammissibili hanno una potenza limitata a 1Mwe o 3Mwt e un costo massimo di € 500.000,00.

Nel caso di impianti a biomassa esiste l'obbligo di approvvigionarsi di materiale locale attivando pertanto una microfiliera energetica locale.

Se del caso, deroghe specifiche che consentano la concessione di un sostegno alle infrastrutture su scala più grande per gli investimenti nella banda larga e nelle energie rinnovabili

Non pertinente per la presente tipologia di intervento.

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente tipologia di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Per gli investimenti finanziati dalla presente tipologia di intervento sarà chiesto il rispetto dei criteri minimi per l'efficienza energetica, come previsto dalla normative vigente in materia.

Definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del [regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460]

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.7.3.4. 7.3.1 Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica

Sottomisura:

- 7.3 - sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online;

8.2.7.3.4.1. Descrizione del tipo di intervento

L'analisi SWOT ha evidenziato che, nelle aree rurali della Campania la qualità della vita in termini infrastrutturali per il collegamento ad internet è insoddisfacente e inadeguata alle esigenze del mercato, dei cittadini e delle pubbliche amministrazioni (W34 e W35).

La presente tipologia di intervento contribuisce a soddisfare i fabbisogni F25 ed F13 nell'ambito della priorità P6 - Focus area 6c e secondariamente alla FA 6a. Inoltre concorre all'obiettivo trasversale innovazione.

La tipologia di intervento prevista è in linea con i target dell'Agenda digitale europea ed é coerente con la strategia nazionale approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015- copertura ad almeno 100 Mbps fino all'85% della popolazione italiana, in dettaglio:

- copertura ad almeno 30 Mbps garantita alla totalità della popolazione italiana;
- copertura ad almeno 100 Mbps di sedi ed edifici pubblici (scuole e ospedali in particolare), delle aree di maggior interesse economico e concentrazione demografica, delle aree industriali, delle principali località turistiche e degli snodi logistici.

Come descritto diffusamente nella strategia nazionale, ed in conformità con quanto stabilito nell'Accordo di Partenariato che fissa per la Regione Campania una spesa pubblica in 20,50 milioni di euro, sono previsti interventi, a valere sul FEASR, che verranno realizzati, previa opportuna verifica mediante una periodica consultazione pubblica, nelle sole aree bianche C e D (ove il mercato da solo non dimostra interesse a investire) cosiddette NGAN (Next Generation Access Network), in coerenza con gli orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato, nelle sole zone in cui sono presenti chiare condizioni di carenza infrastrutturale e di assenza di connessione, ovvero nelle zone in cui l'infrastruttura a banda ultralarga è assente o inadeguata in termini qualitativi (velocità) e quantitativi (copertura). Si tratta esclusivamente di quelle aree in cui non è prevista, nei successivi tre anni, la realizzazione di una infrastruttura analoga da parte di investitori privati.

La presente tipologia di intervento, in continuità con gli interventi realizzati con il PSR Campania 2007/2013, consente di ampliare la rete esistente dalle centraline telefoniche agli armadi stradali fino agli edifici, con la realizzazione del cosiddetto "ultimo miglio" estendendone la copertura e, talvolta, incrementandone la qualità.

Gli investimenti rientrano nel Piano Strategico Banda Ultralarga del Ministero dello Sviluppo Economico e sono articolati in "cluster" di comuni in funzione del livello di avanzamento e di concorrenza NGAN. Le risorse FEASR saranno dunque impiegate in questo contesto per garantire un'offerta adeguata di infrastrutture a banda ultralarga. L'attuazione del Piano nazionale garantisce neutralità tecnologica, in modo che non si favorisca nessuna tecnologia e nessuna piattaforma di rete in particolare; deve prevedere inoltre che tutti gli operatori di comunicazioni possano avere accesso ai servizi, dunque, reti aperte, accesso a

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizioni eque e non discriminatorie é un approccio integrato tra reti wired e wireless. Si intende procedere abbassando le barriere di costo di realizzazione, anche attraverso un coordinamento nella gestione del sottosuolo che veda l'istituzione di un Catasto del sotto e sopra suolo, per garantire il monitoraggio degli interventi ed il miglior utilizzo delle infrastrutture già esistenti.

In caso di ulteriore fabbisogno finanziario rispetto a quello disponibile con il FEASR, la Regione si avvarrà anche del FESR e di FSC 2014/20 che agiscono in modo complementare e coordinato.

La scelta dei modelli di intervento avviene secondo le medesime modalità definite nella Strategia nazionale banda ultralarga citata.

8.2.7.3.4.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale.

8.2.7.3.4.3. Collegamenti con altre normative

- Comunicazione della Commissione relativa all'Agenda digitale europea (COM (2010) 245 final/2) Decisione della Commissione relativa all'approvazione del piano digitale per la banda ultralarga. (C(2012) 9833 final;
- Aiuto di Stato n. SA 41647 (2016/N) - Italy – Strategia Banda Ultralarga C (2016) 3931 final del 30/06/2016
- Nuova strategia nazionale banda ultralarga approvata dal Consiglio dei Ministri il 3/3/2015;
- CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale.

- "Intervento Grande Progetto Banda Ultra Larga. - Linee Guida per l'attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e i l controllo dell'intervento pubblico per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nelle aree bianche – Fondi SIE 2014/2020. Esaminate con parere favorevole dalla Conferenza Stato-Regioni del 20 settembre 2018".

8.2.7.3.4.4. Beneficiari

Enti e amministrazioni pubbliche/Operatori di telecomunicazione secondo i modelli autorizzati dalla Commissione europea.

8.2.7.3.4.5. Costi ammissibili

- Opere di ingegneria civile: condotti e altri elementi della rete, utilizzando ove possibile, infrastrutture preesistenti, come previsto dalla direttiva 2014/61/CE (inclusa la realizzazione di nuove infrastrutture e adeguamento di quelle di banda larga già esistenti);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Attrezzature Backhaul;
- Sistemi software e attrezzature tecnologiche;
- Spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

Tra i costi ammissibili rientrano anche i costi indiretti calcolati, ai sensi del regolamento (UE) 1303/2013 art. 68 par. 1, lett. B, con un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale dedicato alla commessa.

8.2.7.3.4.6. Condizioni di ammissibilità

Gli investimenti sono previsti nelle aree rurali C e D che risultano aree bianche alla consultazione pubblica annuale indetta da Infratel Italia su indicazione del Ministero dello Sviluppo Economico. Si tratta di aree nelle quali le infrastrutture di banda ultralarga ad almeno 30 Mbps per imprese, cittadini, Amministrazioni pubbliche non esistono o non sono diffuse su tutto il territorio oppure presentano un'insufficiente capacità di connessione, con stipula di un atto di impegno nel quale il beneficiario garantisce il manteniemnto attivo e rende disponibile il servizio di accessibilità alla rete oggetto del contributo per un periodo di almeno cinque anni dal pagamento finale al beneficiario.

La capacità della rete deve essere superiore a 30 Mbps.

8.2.7.3.4.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono la seguente premialità:

- appartenenza ad aree bianche D (ove il mercato da solo non dimostra interesse a investire) NGAN (Next Generation Access Network);
- grado di efficienza dell'investimento (spesa/utenti raggiungibili);
- dove è possibile rete superiore a 100 Mbps (dall'Accordo di Partenariato approvato, con le risorse FEASR disponibili pari a 20,50 milioni di euro, risulta possibile assicurare nelle aree bianche C e D una copertura a 30 mbps).

8.2.7.3.4.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Contributo pari al 100% della spesa ammissibile. Conformemente all'articolo 61 del reg. (UE) n. 1303/2013, il tasso sarà ridotto per le operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.7.3.4.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.7.3.4.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R3 - Adeguatezza dei sistemi di controllo e verifica - Dal momento che la misura prevede come beneficiari anche la Regione Campania che è AdG, si deve porre attenzione al potenziale rischio di un conflitto di interessi;

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici . La sottomisura prevede tra i beneficiari soggetti privati e soggetti pubblici;

R 7 - Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;

R 8 - Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. I rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

R 9 - Assicurare la tracciabilità di tutti i dati con tenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori;

R11 - L'operazione può generare entrate nette dopo il suo completamento non rispettando quanto previsto dall'art 61 del Reg (UE) 1303/2013.

8.2.7.3.4.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M3 - Adeguatezza dei sistemi di controllo e verifica - Il sistema di gestione e controllo individuerà una struttura organizzativa per lo svolgimento delle attività di controllo diversa e funzionalmente indipendente dalla struttura organizzativa che assume la competenza per la realizzazione del progetto;

M 4 – Per garantire la corretta applicazione delle procedure di appalto pubblico l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche;

M 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi e

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

M 9 – L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa;

M 11– In fase di redazione e approvazione dei bandi saranno definite apposite disposizioni che garantiranno il rispetto dell'art. 61 del Reg (UE) 1303/2013.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.7.3.4.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzeranno il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.7.3.4.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente tipologia.

8.2.7.3.4.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di infrastrutture su piccola scala, incluse le infrastrutture turistiche su piccola scala di cui all'articolo 20, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 1305/2013

La tipologia di intervento 7.3.1 non prevede infrastrutture su piccola scala e gli interventi, così come previsti nella sezione "Descrizione della tipologia di intervento", sono attuati nel rispetto della strategia nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

che ne definisce la dimensione oltre alla demarcazione delle aree di intervento dei vari fondi europei.

Se del caso, deroghe specifiche che consentano la concessione di un sostegno alle infrastrutture su scala più grande per gli investimenti nella banda larga e nelle energie rinnovabili

- combinato disposto del paragrafo 2 dell'art.20 del Reg. (UE) 1305/2013 e dell'allegato I parte 1, paragrafo 8, punto 6, secondo trattino del reg. (UE) di esecuzione n. 808/2014;

- la demarcazione degli investimenti rispetto ad analoghi investimenti a valere su fondi FESR è assicurata in quanto il FEASR potrà intervenire solo nelle macroaree C e D, mentre il FESR interviene nelle macroaree A e B e, solo a seguito di esaurimento dei fondi FEASR, anche nelle aree macroaree C e D.

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente tipologia.

Le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente tipologia.

Definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del [regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460]

Non pertinente per la presente tipologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.7.3.5. 7.4.1 Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale.

Sottomisura:

- 7.4 - sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura

8.2.7.3.5.1. Descrizione del tipo di intervento

L'analisi di contesto ha evidenziato che gli interventi attuati nella precedente programmazione hanno migliorato sicuramente la qualità della vita nelle aree rurali, ma non sono stati sufficienti a superare il gap infrastrutturale e la scarsa offerta di servizi nel settore socio-sanitario e ad arginare il processo di spopolamento e senilizzazione avviato ormai da qualche decennio (W36).

La tipologia di intervento contribuisce a soddisfare il fabbisogno F23 e rientra nell'ambito della priorità P6 - Focus area 6a, nonchè all'obiettivo trasversale innovazione.

Pertanto si rende necessario intervenire nelle aree rurali ed in particolare in quelle dove è più accentuato l'indebolimento dei servizi socio-sanitari, dove si registra una popolazione sempre più anziana ed un esodo sempre più preoccupante. Saranno incentivati investimenti tesi a migliorare la vivibilità, con la ristrutturazione e/o ampliamento di edifici per l'erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-culturali e con l'acquisto di materiali ed attrezzature funzionali ad essi.

8.2.7.3.5.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo del 100 % in conto capitale della spesa ammissibile.

8.2.7.3.5.3. Collegamenti con altre normative

- .R.11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" e Regolamento regionale n. 4/2014;
- DGR n. 320 del 03/07/2012 "Modifica degli Ambiti territoriali sociali e dei Distretti sanitari";
- L.R. 5/2012 "Norme in materia di agricoltura sociale e disciplina delle fattorie e degli orti sociali" e regolamento di attuazione;
- D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" così come modificato dal D.lgs 50/16;
- Decisione n C(2017) 313 final del 27/01/2017 della Commissione - SA.46593 (2016/N): Misura07 -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20) del PSR Campania 2014/2020 - Tipologie 7.4.1 - 7.5.1 - 7.6.1

8.2.7.3.5.4. Beneficiari

Enti pubblici, in forma singola o associata (comune, comune in qualità di soggetto capofila dell'Ambito Territoriale, Aziende sanitarie/Ospedaliere, altri enti sanitari competenti in materia)

8.2.7.3.5.5. Costi ammissibili

Le spese ammissibili a contributo sono quelli riportati all'art 45 del Reg 1305/2013 e di seguito elencate:

- lavori necessari alla sistemazione e al ripristino delle infrastrutture e strutture, comprensivi di oneri per la sicurezza e per la manodopera;
- materiali ed attrezzature per l'allestimento delle strutture realizzate e/o ripristinate;
- spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

8.2.7.3.5.6. Condizioni di ammissibilità

G

Gli investimenti di cui al paragrafo 1 sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono vengono realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale.

Le condizioni di ammissibilità sono le seguenti:

- l'intervento deve ricadere nelle aree rurali C e D del PSR Campania;
- livello di progettazione definitivo

- rispetto delle condizioni relative ai massimali previsti per l'infrastruttura "su piccola scala" stabiliti dalla presente tipologia di intervento.

8.2.7.3.5.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

- Enti pubblici in forma associata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- livello di progettazione esecutivo;
- macroarea, con priorità per la macroarea D;
- numero di abitanti del/dei comune/i interessato/i con priorità per comuni con numero di abitanti più basso;
- progettazione ed adozione di processi a favore della sostenibilità ambientale in relazione agli investimenti da effettuarsi;
- rispetto della tipologia costruttiva esistente mediante l'uso di materiali tipici della zona.

8.2.7.3.5.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Contributo pari al 100% della spesa ammissibile.

8.2.7.3.5.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.7.3.5.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R 2 – Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato; La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità;

R3 – Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici;

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento: Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati con tenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.7.3.5.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M 2– La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa, prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o prezzari approvati da altri Enti Pubblici; Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida;

M3 - Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità;

M 4 – Per garantire la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblici l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche;

M 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi e trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

M 9 – L'AdG di concerto con l' OP predisporrà appositi:

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa;

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.7.3.5.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzeranno il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.7.3.5.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente tipologia.

8.2.7.3.5.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di infrastrutture su piccola scala, incluse le infrastrutture turistiche su piccola scala di cui all'articolo 20, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 1305/2013

- Ristrutturazione e/o ampliamento di edifici per l'erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari fino ad un massimo di 500.000,00 euro;
- ristrutturazione e/o ampliamento di edifici per l'erogazione di servizi socio-culturali fino a 200.000,00 euro.

Se del caso, deroghe specifiche che consentano la concessione di un sostegno alle infrastrutture su scala più grande per gli investimenti nella banda larga e nelle energie rinnovabili

Non pertinente per la presente tipologia di intervento.

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente tipologia di intervento.

Le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente tipologia di intervento.

Definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del [regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460]

Non pertinente per la presente tipologia di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.7.3.6. 7.5.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala

Sottomisura:

- 7.5 - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

8.2.7.3.6.1. Descrizione del tipo di intervento

L'analisi di contesto ha evidenziato che il paesaggio rurale rappresenta un patrimonio con un forte potenziale di sviluppo per la Campania, una eccezionale ricchezza che è soprattutto espressione dell'identità culturale e dell'immagine della regione. Tuttavia tale enorme patrimonio è scarsamente valorizzato a causa dell'abbandono delle attività agricole tradizionali, delle limitate attività di promozione e della carente dotazione di servizi per la loro fruizione.

La tipologia di intervento contribuisce a soddisfare i fabbisogni F14 e F23 e rientra nell'ambito della priorità P6 - Focus area 6a nonchè concorre trasversalmente all'obiettivo innovazione.

Emerge quindi l'esigenza di tutelare e valorizzare il territorio rurale attraverso le seguenti attività:

- investimenti relativi all'adeguamento ed all'ammodernamento di strutture su piccola scala su proprietà pubblica per l'accoglienza, l'informazione e la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico;

- investimenti per la realizzazione, la riqualificazione e la messa in sicurezza, in aree pubbliche non forestali, di infrastrutture ricreative e anche specifiche per la gestione dell'ambiente (in collegamento con le tipologie di attività previste dal *Priority Action Framework* (***PAF***) della Campania, laddove pertinente), ed in particolare di percorsi escursionistici per favorire l'accessibilità e la fruibilità turistico ricreativa.

Gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000 sono attuati nel rispetto delle normative nazionali e regionali di riferimento e, pertanto, si avvarranno della Valutazione di Incidenza

8.2.7.3.6.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale della spesa ammissibile.

8.2.7.3.6.3. Collegamenti con altre normative

- D.lgs. n. 50/2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in

fonte: http://burc.regione.campania.it

attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" così come modificato dal D.lgs 50/16;

- D.lgs. n.79 del 23/05/2011 "Codice del Turismo";
- L.R. n.18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania".
- Decisione n C(2017) 313 final del 27/01/2017 della Commissione - SA.46593 (2016/N): Misura07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20) del PSR Campania 2014/2020 - Tipologie 7.4.1 - 7.5.1 - 7.6.1

8.2.7.3.6.4. Beneficiari

Enti pubblici (comuni, comune in qualità di soggetto capofila dell'Ambito Territoriale, consorzi di bonifica, Enti parco, Soggetti gestori delle reti Natura 2000).

8.2.7.3.6.5. Costi ammissibili

Le spese ammissibili a contributo sono quelle riportate all'art. 45 del Reg 1305/2013 e di seguito elencate:

- investimenti per i lavori necessari alla sistemazione e al ripristino delle infrastrutture, di cui al paragrafo "descrizione tipo di intervento della presente tipologia di intervento" comprensivi di oneri per la sicurezza e per la manodopera;
- materiali ed attrezzature funzionali alle strutture realizzate e/o ripristinate di cui al paragrafo "descrizione tipo di intervento della presente tipologia di intervento";
- spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

8.2.7.3.6.6. Condizioni di ammissibilità

Condizioni di eleggibilità della domanda di aiuto:

- l'intervento deve ricadere nelle aree rurali C e D del PSR Campania;
- livello di progettazione definitivo;
- ai sensi dell'art. 20(3) del reg. (UE) n. 1305/2013, l'intervento viene realizzato sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale;
- rispetto delle condizioni relative ai massimali previsti per l'infrastruttura "su piccola scala" stabiliti dalla presente tipologia di intervento.

8.2.7.3.6.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

- Enti pubblici in forma associata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- livello di progettazione: esecutivo;
- macroarea di appartenenza: con priorità per la D;
- progettazione ed adozione di processi a favore della sostenibilità ambientale per aspetti ambientali direttamente legati all'obiettivo della misura e dei progetti.

8.2.7.3.6.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Contributo pari al 100% della spesa ammissibile.

8.2.7.3.6.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.7.3.6.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato ovvero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R 2 – Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato; La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio correlato alla valutazione di congruità;

R3 – Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici;

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento: Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori;

8.2.7.3.6.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M2 - La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

preventivi di spesa e/o sulla base di prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o altri prezzari approvati da Enti Pubblici; per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida;

M3 - Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità;

M 4 – Per garantire la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblici l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche;

M 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi e trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

M 9 – L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi:

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa;

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.7.3.6.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzeranno il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.7.3.6.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente tipologia.

8.2.7.3.6.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di infrastrutture su piccola scala, incluse le infrastrutture turistiche su piccola scala di cui all'articolo 20, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Ai fini della presente tipologia d intervento, per “infrastruttura su piccola scala” si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti “investimenti materiali” non superiori a 200.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando.

Se del caso, deroghe specifiche che consentano la concessione di un sostegno alle infrastrutture su scala più grande per gli investimenti nella banda larga e nelle energie rinnovabili

Non pertinente per la presente tipologia di intervento.

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente tipologia di intervento.

Le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente tipologia di intervento.

Definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del [regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460]

Non pertinente per la presente tipologia di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.7.3.7. 7.6.1 Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonchè sensibilizzazione ambientale.

Sottomisura:

- 7.6 - sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

8.2.7.3.7.1. Descrizione del tipo di intervento

L'analisi di contesto ha evidenziato che l'offerta del patrimonio storico-culturale e naturale della regione pur comprendendo grandi attrattori culturali noti a tutto il mondo, possiede anche un patrimonio storico-culturale e naturale diffuso, ancora poco conosciuto e localizzato nelle aree più interne, che richiede interventi di recupero e valorizzazione. Con la tipologia di intervento 7.6.1 si intende proseguire nell'azione di miglioramento e valorizzazione delle aree rurali interne, in prosecuzione di quanto già avviato con i programmi precedenti, da attuarsi attraverso la riqualificazione del patrimonio culturale in esse presente e dell'importante patrimonio naturale che le caratterizza attivando due operazioni.

La tipologia di intervento contribuisce a soddisfare i fabbisogni F04-F14-F23 e rientra nell'ambito della priorità P6, Focus Area 6a, concorre indirettamente anche alla priorità 4a, nonchè agli obiettivi trasversali ambiente e innovazione.

L'operazione A) "Sensibilizzazione Ambientale" incentiva azioni atte a soddisfare il fabbisogno F14 per tutelare e valorizzare le risorse culturali e paesaggistiche, prevedendo attività di informazione e sensibilizzazione in materia di ambiente inclusi gli aspetti relativi ai cambiamenti climatici per aumentare la consapevolezza del valore dell'ambiente ed in particolare del paesaggio, per rispondere all'esigenza di tutela delle aree Natura 2000, in coerenza con le tipologie di attività previste dal Priority Action Framework (PAF) della Campania e, più in generale, delle aree naturali protette con l'individuazione, la caratterizzazione e la mappatura di essenze di particolare pregio naturalistico e paesaggistico.

L'operazione B) "Riqualificazione del patrimonio culturale rurale "attiva azioni atte a soddisfare i fabbisogni F23-F04 e mira:

Intervento 1) - al recupero dei borghi rurali attraverso azioni in cui pubblico e privato coesistono tendendo a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali, a contenere lo spopolamento e incrementare i livelli di occupazione con azioni tese a favorire l'attrattività e la conservazione dei luoghi. Gli investimenti pubblici si concretizzano nel borgo con il recupero di spazi aperti, vie, siti, edifici di interesse culturale, facciate di edifici (si precisa che il recupero di facciate di edifici privati è finalizzato esclusivamente a migliorare il decoro urbanistico ed architettonico del borgo ripristinando stili tipici dei luoghi attraverso interventi di restauro e di recupero e senza alcuna finalità legata ad attività produttive) per meglio valorizzare il patrimonio architettonico, storico, artistico e culturale dei borghi.

Gli interventi realizzati dai beneficiari privati che avviano e/o implementano attività extra agricole in borghi rurali, saranno finanziati con la tipologia di intervento 6.4.2 (Maroaree C e D) attraverso un progetto integrato e regolato da una convenzione tra pubblico e privato che costituisce la "conditio sine qua non" per l'accesso all'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervento 2) - alla ristrutturazione dei singoli elementi rurali quali ponti in legno e/o in pietra, abbeveratoi, fontane, fontanili, lavatoi in tutto il territorio comunale; la riqualificazione di strade e piazze storiche all'interno del centro storico, per sostenere la conservazione del patrimonio architettonico di pregio.

La tipologia di intervento 7.6.1 potrà essere attivata anche nelle modalità della "progettazione integrata" e/o della "progettazione collettiva", come previsto nel Capitolo 8.1 del PSR.

8.2.7.3.7.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale della spesa ammissibile.

8.2.7.3.7.3. Collegamenti con altre normative

- D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e furniture" ;

- D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" così come modificato dal D.lgs 50/16.
- Decisione n C(2017) 313 final del 27/01/2017 della Commissione - SA.46593 (2016/N): Misura07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20) del PSR Campania 2014/2020 - Tipologie 7.4.1 - 7.5.1 - 7.6.1

Per l'operazione A:

- DPR dell'8 settembre 1997 n.357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43 CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche";
- Direttive 92/43 CEE "habitat" e 2009/147 CE "uccelli";
- L.R. 01/09/93 n. 33 e s.m.i, "Istituzione di Parchi e Riserve Naturali in Campania";
- L.R. 17/03; "Istituzione del sistema Parchi Urbani di interesse Regionale"
- L.R. 45/80;
- L.R. n. 3/2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" e relativo regolamento di attuazione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1888 del 22 novembre 2009;
- Legge 6 dicembre 1991 n.394 " Legge quadro sulle aree protette";

Per l'operazione B:

- DPR n. 380/2001 testo unico dell'edilizia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Carta del restauro del 1972;
- Carta europea del patrimonio architettonico del 1975;
- Convenzione europea del paesaggio sottoscritta a Firenze il 20 ottobre 2000;
- LR n. 26/2002;"Norme e incentive per la valorizzazione dei centri storici della Campania
- L.R. n. 3/2007 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania” e relativo regolamento di attuazione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1888 del 22 novembre 2009;
- DM 1444/1968;"Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967";
- Legge n. 378 del 24/12/2003 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale”;
- D.Lgs. n. 42/2004 recante il “Codice dei bei culturali e del paesaggio”;
- D.M. n. 6 dell'ottobre 2005 “Individuazione delle diverse tipologie di architettura rurale presenti sul territorio nazionale e definizione dei criteri tecnico-scientifici per la realizzazione degli interventi, ai sensi della Legge 24 dicembre 2003, n. 378 recante “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale”dell'architettura rurale”.

8.2.7.3.7.4. Beneficiari

Per l’operazione A:

- Soggetti gestori delle aree Natura 2000;
- Enti parco nazionali e regionali
- Comuni in Aree C e D, non ricadenti in aree parco, nei cui territori sono presenti Aree Natura 2000 prive di Enti Gestori.

Per l’operazione B:

- Intervento B-1) l’intervento è realizzato con un progetto unico integrato tra il Comune e i soggetti privati che accedono attraverso la sottomisura 6.4.2;
- Intervento B-2) Comuni.

8.2.7.3.7.5. Costi ammissibili

I costi ammisibili sono:

Per l’operazione A):

- progettazione e realizzazione di itinerari didattici e di visite guidate con l’ausilio di esperti;
- realizzazione di pubblicazioni, materiale informativo (news letter, manuali, pagine internet), seminari, reti di comunicazione per promuovere la conservazione del territorio e l’informazione sull’ambiente nel suo complesso comprese le specie animali; la individuazione, caratterizzazione e mappatura di habitat e specie di interesse comunitario di cui alle Direttive Habitat (Dir. 92/43/CEE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

e Uccelli (Dir. 2009/147/CE), nonché di alberi e formazioni arboree ed arbustive di particolare pregio paesaggistico e naturalistico.
- spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

Per l'operazione B): sono quelli riportati all'art 45 del Reg 1305/2013

lavori necessari alla sistemazione e al ripristino delle strutture e infrastrutture, di cui ai punti B-1 e B-2 del paragrafo "descrizione del tipo di intervento", comprese opere per la messa in sicurezza dei luoghi;

- oneri per la sicurezza, e per la manodopera;
- spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

8.2.7.3.7.6. Condizioni di ammissibilità

Condizione comune a tutte le operazioni previste:

- la tipologia di intervento si applica esclusivamente nelle macroaree C – D.
- i comuni non possono presentare più di una istanza per operazione (A o B)

Per l'operazione A:

- Progetto completo idoneo per l'attuazione;
- ai sensi dell'art. 20(3) del reg. (UE) n. 1305/2013, l'intervento viene realizzato sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale.

Per l'operazione B:

L' intervento B -1 è realizzato con un progetto unico integrato regolato da una convenzione tra il comune che realizzerà gli interventi pubblici, e le facciate, sulla base della presente tipologia di intervento ed i soggetti privati che proporranno proposte finalizzate ad attività produttive attraverso la tipologia di intervento 6.4.2.

Per gli interventi B-1 e B-2:

- comuni con una popolazione fino a 5000 abitanti
- rispetto delle condizioni relative ai massimali previsti per l'infrastruttura "su piccola scala" stabilite dalla presente tipologia di intervento;
- livello di progettazione definitivo;
- ai sensi dell'art. 20(3) del reg. (UE) n. 1305/2013, l'intervento viene realizzato sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale;
- rispetto dei principi della Carta del Restauro 1972;
- rispetto dei principi della Carta Europea del Patrimonio Architettonico del 1975, nonché di quanto espresso dalla Convenzione Europea del Paesaggio sottoscritta a Firenze il 20/10/2000 relativa alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

salvaguardia dei paesaggi attraverso “le azioni di conservazione e di mantenimento degli aspetti significativi o caratteristici di un paesaggio, giustificate dal suo valore di patrimonio derivante dalla sua configurazione naturale e/o dal tipo d’intervento umano”.

8.2.7.3.7.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della tipologia di intervento. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

Per l’operazione A:

- macroarea di appartenenza (area D), area Natura 2000 e aree protette.

Per l’operazione B:

- numero di abitanti del comune;
- macroarea di appartenenza (area D);
- qualità progettuale in coerenza e rispondenza agli obiettivi della misura.

8.2.7.3.7.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il contributo, per ciascuna operazione prevista, è pari al 100% della spesa ammissibile

8.2.7.3.7.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.7.3.7.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R 2 – Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato. La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e, pertanto, comportano il rischio correlato alla valutazione di congruità;

R3 – Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l’ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative;

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti.

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento: Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati con tenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori.

8.2.7.3.7.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M 2– La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa, prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o prezzari approvati da altri Enti Pubblici; Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida;

M3 - Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità;

M 4 – Per garantire la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblici l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche;

M 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi e trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura;

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo;

M 9 – L'AdG di concerto con l'OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.7.3.7.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzeranno il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.7.3.7.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la tipologia di intervento.

8.2.7.3.7.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione di infrastrutture su piccola scala, incluse le infrastrutture turistiche su piccola scala di cui all'articolo 20, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Ai fini della presente tipologia di intervento, operazione B:

- intervento B-1) per "infrastruttura su piccola scala" si intende il recupero del borgo rurale per il quale è prevista una spesa non superiore a 2.000.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella di domanda di partecipazione al bando
- intervento B-2) per "infrastruttura su piccola scala"si intende la ristrutturazione dei singoli elementi rurali quali ponti in legno o in pietra, abbeveratoi, fontane e fontanili, per la quale è prevista una spesa non superiore a 150.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella di domanda di partecipazione al bando; per strade storiche e piazze la spesa non deve essere superiore a 500.000,00 euro.

Se del caso, deroghe specifiche che consentano la concessione di un sostegno alle infrastrutture su scala più grande per gli investimenti nella banda larga e nelle energie rinnovabili

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

Definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del [regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460]

Non pertinente per questa tipologia di intervento.

8.2.7.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.7.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Le informazioni sono riportate nella analoga sezione delle singole tipologie di intervento.

8.2.7.4.2. Misure di attenuazione

Le informazioni sono riportate nella analoga sezione delle singole tipologie di intervento.

8.2.7.4.3. Valutazione generale della misura

Le informazioni sono riportate nella analoga sezione delle singole tipologie di intervento.

8.2.7.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente misura.

8.2.7.6. Informazioni specifiche della misura

Definizione di infrastrutture su piccola scala, incluse le infrastrutture turistiche su piccola scala di cui all'articolo 20, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 1305/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Laddove necessario, le definizioni sono state riportate nelle singole tipologie di intervento.

Se del caso, deroghe specifiche che consentano la concessione di un sostegno alle infrastrutture su scala più grande per gli investimenti nella banda larga e nelle energie rinnovabili

Non pertinente per la presente misura.

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente per la presente misura.

Le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Tali requisiti sono stati individuati nella tipologia di intervento 7.2.2.

Definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del [regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460]

Non pertinente per la presente misura

8.2.7.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Laddove pertinente, le osservazioni sono riportate nella specifica tipologia di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.8. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

8.2.8.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 – artt. 21, 22, 24, 25, 26
- Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014 – artt. 6 e 13
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014
- Regolamento (UE) n. 1303/2013
- Regime SA.44906 (2016/XA) esentato ai sensi degli articoli 32, 34, 35 e 41 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014) così come modificato dal Regime SA.49537 (2017/XA).
- Decreto Dirigenziale Regionale n. 8 del 2 marzo 2016 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - Regimi di Aiuto in esenzione ex Reg (UE) 702/2014 compresi nel Programma".

8.2.8.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

Il 32% del territorio regionale è coperto da foreste (S10); la tutela e lo sviluppo di tale risorsa è essenziale per il mantenimento degli equilibri ambientali (suolo, acqua, biodiversità), per l'adattamento e la mitigazione ai cambiamenti climatici e per uno sviluppo equilibrato delle aree rurali.

L'analisi SWOT ha evidenziato che i cambiamenti climatici, le calamità naturali (T9) (T10), gli incendi boschivi (T12), le intense dinamiche di urbanizzazione (T6), la compromissione delle componenti ambientali (W18, W26, W30, W31, W37, W43), la crisi economica e la debolezza strutturale del comparto produttivo (W4, W10, W11, W15, W32, W35, W40, W41) rendono vulnerabile la risorsa, limitandone le potenzialità di sviluppo.

Dal quadro generale così definito, sono emersi i seguenti fabbisogni:

- F3 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale.
- F4 Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali.
- F6 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali.
- F7 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole, alimentari e forestali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

· F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali.

· F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale.

· F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale.

· F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nella aree boscate.

· F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica.

· F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo.

· F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico.

· F20 Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale.

· F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio.

· F22 Favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera.

che la misura 8, nelle sue diverse articolazioni, contribuisce a soddisfare.

La misura persegue gli obiettivi specifici del piano strategico per la gestione delle foreste della Regione Campania, Piano forestale generale (PFG), il quale, facendo propri gli obiettivi della Strategia Europea per le foreste, promuove una visione olistica della gestione forestale sostenibile e mira ad assicurare che tutte le foreste regionali siano gestite secondo i principi della GFS (Gestione Forestale Sostenibile), come definiti ad Helsinki e Lisbona nel corso del "Processo Paneuropeo" delle Conferenze Ministeriali per la protezione delle foreste in Europa.

La strategia forestale regionale è coerente con le aree prioritarie individuate dalla Strategia Forestale per l'Unione Europea - COM(2013)659: 1) Sostenere le comunità rurali e urbane, 2) Migliorare la competitività e la sostenibilità delle industrie forestali dell'UE, della bioenergia e dell'economia verde in generale, 3) Le foreste e i cambiamenti climatici e 4) Proteggere le foreste e migliorare i servizi eco sistemici.

Nell'ambito del PSR, le azioni programmate a sostegno del settore forestale, nel perseguire le finalità della strategia unionale, nazionale e regionale, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi ed al rispetto degli impegni internazionali sottoscritti dall'Italia e dall'Unione Europea in materia di ambiente, cambiamenti climatici e biodiversità.

Il programma concorre alla tutela e valorizzazione del patrimonio boschivo e forestale ed allo sviluppo della selvicoltura, come parte integrante dello sviluppo rurale, principalmente con le seguenti misure:

1, 2, 4, 6, 7, 8, 9, 15, 16 e 19.

La misura 8 raggruppa in un unico quadro programmatico interventi e azioni tesi alla valorizzazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

potenzialità del bosco come risorsa ambientale, economica e sociale, funzionale alla crescita sostenibile delle aree rurali della regione e determinante nella transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio.

In particolare la misura prevede l'attivazione di una serie articolata di interventi diretti, da un lato, ad aumentare la superficie delle aree forestali con la realizzazione di imboschimenti permanenti e impianti di arboricoltura da legno su terreni agricoli e non agricoli contribuendo in tal modo prioritariamente al sequestro del carbonio e dall'altro a tutelare, migliorare e valorizzare i complessi forestali esistenti e le filiere del bosco contribuendo alla stabilizzazione e vitalità dei contesti rurali.

A tal fine interviene:

- tutelando le foreste della regione da incendi e calamità naturali, tra cui attacchi parassitari riportati nella tabella 8.5, eventi catastrofici e minacce correlate ai cambiamenti climatici, dando priorità ad interventi di tipo preventivo;

- migliorando l'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, la resilienza degli stessi ai cambiamenti climatici e l'offerta di servizi ecosistemici;

- valorizzando le aree forestali sia in termini economici che di pubblica utilità;

- aumentando la competitività delle filiere legnose e non legnose attraverso l'ammodernamento e il miglioramento delle strutture produttive, lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, la valorizzazione delle produzioni esistenti, la certificazione delle produzioni, utile anche per contrastare il fenomeno del commercio illegale del legno (Regolamento EUTR).

Gli interventi previsti dalla misura concorrono al raggiungimento degli Obiettivi tematici OT 4, OT5 e OT6 e marginalmente OT 3 dell'Accordo di Partenariato (AdP).

La misura mira prioritariamente al perseguimento delle seguenti focus area:

2a- Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;

4a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;

4c - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;

5e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

Inoltre, anche se secondariamente, mira alle seguenti focus area:

4b - Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;

5c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui ed altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

La misura contribuisce, infine, alla realizzazione degli obiettivi trasversali Ambiente, Clima ed Innovazione.

Relativamente all'obiettivo trasversale Ambiente tutte le azioni proposte incidono sulla protezione del suolo, sulla tutela delle risorse idriche e sulla conservazione della biodiversità.

In merito all'obiettivo trasversale Cambiamento climatico gli interventi previsti intervengono aumentando lo stoccaggio del carbonio organico, anche con le azioni di prevenzione dei danni da incendi e calamità naturali, favorendo l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti rinnovabili, aumentando la resilienza degli ecosistemi forestali;

L'obiettivo Innovazione viene perseguito attraverso l'incentivazione all'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo nell'ambito della sottomisura 8.6 e di tecnologie innovative atte a preservare gli ecosistemi forestali nell'ambito della sottomisura 8.3.

Per un quadro organico di correlazione tra sottomisure, tipologie di intervento, focus area ed obiettivi trasversali si veda la tabella 8.1.

Per un quadro organico di correlazione, invece, tra sottomisure, tipologie di intervento e fabbisogni si veda la tabella 8.1 bis.

Ai fini del presente programma la Regione Campania applica la definizione di foresta indicata dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera r), del Reg. (UE) n.1305/2013.

Tutti gli interventi e le azioni attivabili nell'ambito della misura sono coerenti con la strategia nazionale del Programma Quadro del Settore Forestale (PQSF) che definisce gli obiettivi prioritari nazionali cui corrisponde una serie di azioni chiave che, sulla base delle caratteristiche territoriali, ecologiche e socio economiche del territorio, trovano specifica attuazione nei Piani e Programmi forestali regionali.

In particolare, la misura 8 mira a soddisfare i seguenti obiettivi:

a. *sviluppare un'economia forestale efficiente e innovativa,* con la sottomisura *8.6;*
b. *tutelare il territorio e l'ambiente,* con le sottomisure 8.1, 8.3, 8.4 e 8.5;
c. *garantire le prestazioni d'interesse pubblico e sociale,* essenzialmente con la misura 8.5.

Inoltre la misura soddisfa gli obiettivi e gli indirizzi del Piano Forestale Generale vigente e le indicazioni del piano regionale di protezione delle foreste dagli incendi boschivi (piano AIB) intercettando:

- con tutte le sottomisure l'obiettivo di *tutela, conservazione e miglioramento degli ecosistemi e delle risorse forestali;*
- con le sottomisure 8.1, 8.3 e 8.4 l'obiettivo di *miglioramento dell'assetto idrogeologico e conservazione del suolo;*
- con la sottomisura 8.6 gli obiettivi di *conservazione e adeguato sviluppo delle attività produttive* e di *conservazione e adeguato sviluppo delle condizioni socio-economiche*.

La misura si articola nelle seguenti sottomisure:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento

La sottomisura prevede una sola tipologia di intervento che si articola in tre azioni:

a. Imboschimento di superfici agricole e non agricole;

b. Impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo su superfici agricole e non agricole;

c. Impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve su superfici agricole e non agricole.

La sottomisura è finalizzata alla realizzazione di imboschimenti permanenti e impianti di arboricoltura da legno su terreni agricoli e non agricoli allo scopo di contribuire prioritariamente al sequestro del carbonio (focus area 5e). La sottomisura contribuisce, altresì, a tutte le focus area della priorità 4 per l'azione di tutela della biodiversità (azione a), del suolo (azione a e azione b) e delle risorse idriche (azioni a, b, c) e alla 5c e 6a per l'approvvigionamento delle fonti di energia rinnovabili ed il contributo alla bioeconomia.

Ai fini della presente sottomisura si definisce:

- terreno agricolo: un terreno destinato a colture agrarie che è stato coltivato o mantenuto a riposo per normale rotazione colturale negli ultimi due anni che precedono la presentazione della domanda di contributo;
- terreno non agricolo: terreno incolto, terreno a destinazione non agricola e terreno già sottoposto a forestazione produttiva;
- bosco permanente: bosco misto di origine artificiale assimilabile nella sua conformazione finale ad un bosco naturale assoggettato ai vincoli ed alle norme forestali;
- specie a ciclo medio lungo: specie il cui ciclo produttivo, in condizioni di idoneità stazionale, è superiore a 20 anni;
- specie a rapido accrescimento a ciclo breve: specie il cui ciclo produttivo in condizioni di idoneità stazionale è compreso tra 8 e 15 anni.

Sottomisura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici.

La sottomisura prevede una sola tipologia di intervento che si articola in due azioni:

a. Azioni di prevenzione contro gli incendi

b. Azioni di prevenzione contro il rischio da calamità naturali

La finalità generale di questa sottomisura è preservare le foreste e le aree forestali da incendi e da altre calamità naturali, tra cui attacchi da insetti e/o malattie, eventi catastrofici o minacce correlate ai cambiamenti climatici (desertificazione, siccità, tempeste).

Obiettivi specifici, relativamente alle foreste e alle aree forestali oggetto di intervento sono:

- conservazione e sviluppo delle funzioni protettive per la gestione sostenibile delle risorse forestali;
- stabilizzazione del suolo, del bilancio idrico e del clima;
- riduzione delle emissioni di CO2 mediante i processi fotosintetici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- prevenzione da dissesti, degrado ed erosione del suolo, avversità biotiche, desertificazione, siccità, tempeste.

Le attività di prevenzione previste dalla presente sottomisura contribuiscono prioritariamente alla difesa del suolo dall'erosione e dai dissesti idrogeologici, attraverso il contrasto agli incendi e ad altre calamità naturali puntando, in linea con l'Accordo di Partenariato (OT5), prioritariamente alla focus area 4c.

Secondariamente contribuisce alla salvaguardia della biodiversità e dell'assetto paesaggistico, ad una migliore gestione dell'acqua e alla conservazione e sequestro del carbonio (focus area 4a, 4b e 5e) ponendo, quindi, particolare attenzione ai temi ambientali, di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici.

Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici.

La sottomisura prevede una sola tipologia di intervento, di seguito dettagliata:

8.4.1 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici.

La finalità generale di questa sottomisura è sostenere la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi e calamità naturali (tra cui parassiti, malattie e altri eventi catastrofici dovuti anche al cambiamento climatico), al fine di ricostituirne la funzionalità (protezione del suolo dall'erosione e dai rischi di natura idrogeologica) e il valore ambientale (ripristino dell'equilibrio ecologico, aumento della fissazione e stoccaggio della CO2), nonché la tutela della pubblica incolumità.

Le attività della sottomisura coerentemente a quanto indicato nell'Accordo di Partenariato (OT5) contribuiscono prioritariamente alla focus area 4c - *Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi*, secondariamente alle focus area 4a, 4b e 5e ponendo, quindi particolare attenzione ai temi ambientali, di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici.

Sottomisura 8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.

La sottomisura prevede una sola tipologia di intervento che si articola in quattro azioni:

a. Investimenti una tantum per perseguire gli impegni di tutela ambientale;

b. Investimenti selvicolturali finalizzati alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;

c. Investimenti per la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive;

d. Elaborazione di piani di gestione.

La sottomisura prevede un sostegno a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti che, senza escludere i benefici economici di lunga durata, sono finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

adattamento ai cambiamenti climatici, alla salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità e volti all'offerta di servizi ecosistemici, alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive e alla pianificazione di una corretta gestione degli ecosistemi forestali. Gli investimenti previsti dalla sottomisura, finalizzati alla protezione e conservazione degli habitat forestali, alla realizzazione di infrastrutture verdi e reti ecologiche, alla preservazione dei siti Natura 2000, alla incentivazione della pianificazione forestale, contribuiscono al perseguimento degli obiettivi 2, 3 e 5 della strategia europea per la biodiversità.

Pertanto la sottomisura/tipologia di intervento contribuisce prioritariamente alla focus area 4a e in modo secondario alla focus area 4b (per il contributo alla tutela delle risorse idriche) e 4c (per la difesa del suolo dall'erosione) nonché alla focus area 5e (per l'incremento della capacità di assorbimento della CO2).

Sottomisura 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste.

La sottomisura prevede una sola tipologia di intervento che si articola in due azioni:

a. Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali.

b. Investimenti tesi al miglioramento del valore economico delle foreste.

La sottomisura mira al miglioramento della competitività ed efficienza nell'uso delle risorse forestali attraverso l'ammodernamento e il miglioramento delle strutture produttive in particolare delle aziende forestali, lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nonché la valorizzazione delle produzioni esistenti. La sottomisura favorendo la creazione di nuovi sbocchi di mercato, anche nel campo della green economy, crea opportunità occupazionali nel settore forestale, contribuendo a migliorare la qualità della vita in particolare nelle aree rurali.

La sottomisura contribuisce prioritariamente alla focus area 2a e secondariamente alle focus area 5c e 6a.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sottomisura	Tipologia intervento	Azioni	Priorità e rispettive Focus Area							Temi trasversali		
			P2	P4			P5		P6	Ambiente	Clima	Innovazione
			2a	4a	4b	4c	5c	5e	6a			
8.1 Sostegno alla forestazione/all' imboschimento	8.1.1	*a) Imboschimento di superfici agricole e non agricole*		X	X	X		●		X	X	
		b) Impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo su superfici agricole e non agricole		X	X	X	X	●		X	X	
		c) Impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve		X	X	X	X	●		X	X	
8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	8.3.1	*1. Azioni di prevenzione contro gli incendi*		X	X	●		X		X	X	X
		2. Azioni di prevenzione contro il rischio da calamità naturali		X	X	●		X		X	X	X
8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	8.4.1	*a) Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*		X	X	●		X		X	X	
8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	8.5.1	*a) Investimenti una tantum per perseguire gli impegni di tutela ambientale*		●	X	X		X		X	X	
		b) Investimenti selvicolturali finalizzati alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici		●	X	X		X		X	X	
		c) Investimenti per la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive		●	X	X		X		X	X	
		d) Elaborazione di piani di gestione		●	X			X		X	X	
8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	8.6.1	*a) Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali*	●				X		X	X	X	X
		b) Investimenti tesi al miglioramento del valore economico delle foreste	●				X		X	X	X	X

●: focus area principale –**X**: focus area secondaria

Tab. 8.1 - correlazione tra sottomisure, tipologie di intervento, focus area ed obiettivi trasversali

tabella 1 correlazione tra sottomisure, tipologie di intervento, focus area ed obiettivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sottomisura	Tipologia di intervento	F3	F4	F6	F7	F11	F13	F14	F15	F16	F17	F18	F20	F21	F22
8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento	8.1.1					X	X		X	X	X	X			
8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	8.3.1					X	X		X	X	X	X		X	
8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	8.4.1					X	X		X	X	X	X		X	
8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	8.5.1						X	X	X		X	X		X	
8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	8.6.1	X	X	X	X								X		X

Tab. 8.1bis - correlazione tra sottomisure – tipologie di intervento – fabbisogni

tab.8.1bis - correlazione tra sottomisure – tipologie di intervento – fabbisognib

8.2.8.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.8.3.1. 8.1.1 Imboschimento di superfici agricole e non agricole

Sottomisura:

- 8.1 - sostegno alla forestazione/all'imboschimento

8.2.8.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

La sottomisura/tipologia di intervento è finalizzata alla realizzazione di imboschimenti e di impianti di arboricoltura da legno su terreni agricoli e non agricoli allo scopo di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla difesa del territorio e del suolo, alla prevenzione dei rischi naturali, alla regimentazione delle acque, nonché alla conservazione e tutela della biodiversità.

La tipologia di intervento contribuisce prioritariamente al raggiungimento degli obiettivi della focus area 5e.

Le azioni attivabili sono le seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. *Imboschimento di superfici agricole e non agricole;*

b. *Impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo su superfici agricole e non agricole;*

c. *Impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve su superfici agricole e non agricole.*

Azione a: prevede la realizzazione di boschi misti di origine artificiale assimilabili nella loro conformazione finale a boschi naturali e come tali assoggettati ai vincoli ed alle norme forestali. Gli impianti hanno finalità principalmente climatico-ambientali, protettive, paesaggistiche e sociali.

Azione b: prevede la realizzazione di impianti di arboricoltura da legno con un ciclo che, a seconda della specie e delle condizioni stazionali, può variare da 20 a 40 anni. A conclusione del ciclo colturale, i terreni possono essere nuovamente destinati ad uso agricolo. Gli impianti hanno finalità di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico anche grazie allo stoccaggio di CO2 nei prodotti legnosi, di tutela ambientale, protettiva, paesaggistica e sociale, ma anche finalità produttiva.

Azione c: prevede la realizzazione di impianti di arboricoltura da legno con specie a rapido accrescimento anche clonali. Il ciclo, a seconda della specie e delle condizioni stazionali, può variare da 8 a 15 anni. A conclusione del ciclo colturale, i terreni possono essere nuovamente destinati ad uso agricolo. L'azione ha finalità produttive e di tutela ambientale.

La scelta delle specie deve rispettare l'adattabilità alla fascia fitoclimatica d'intervento ricorrendo alle specie autoctone, ovvero ecologicamente adattate e idonee alle condizioni pedoclimatiche della regione ed indicate nella tab. 8.4.

Gli impianti sono realizzabili in tutto il territorio regionale ad esclusione delle zone inquinate, quale la terra dei fuochi. Inoltre, gli impianti con specie a rapido accrescimento sono realizzabili esclusivamente in aree di pianura e nei fondovalle.

Nel caso di realizzazione di impianti di dimensioni superiori a 20 ettari, possono essere utilizzate esclusivamente specie ecologicamente adattate e/o specie in grado di resistere ai cambiamenti climatici, che, in base ad una valutazione d'impatto, non risultino tali da minacciare la biodiversità ed i servizi ecosistemici né da incidere negativamente sulla salute umana.

Il limite è ridotto a 10 ettari in aree protette e nelle aree Natura 2000.

Nel rispetto delle associazioni fitoclimatiche, si prediligono le specie arboree particolarmente significative per la flora regionale evidenziate nella tabella 8.4.

Tutte le specie utilizzabili non possono avere un obbiettivo produttivo agricolo come la produzione di frutta fresca e/o secca.

Per le aree protette e per i siti Natura 2000, le specie consentite sono individuate dagli specifici documenti di programmazione/gestione.

I beneficiari dei premi annuali delle operazioni a) e b) sono tenuti al rispetto delle regole di "condizionalità" ai sensi del Titolo VI del Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.8.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

- Contributo in conto capitale pari al 100% dei costi di impianto ammessi per le azioni a) e b). Per l'azione c) il contributo in conto capitale è pari al 50% dei costi di impianto.
- Premio annuale a copertura dei costi di manutenzione e di mancato reddito agricolo per ettaro di superficie imboschita per 12 anni; i premi, differenziati per tipologia di beneficiario e per localizzazione geografica dell'intervento, sono riportati nella tabella 8.3 mentre il metodo di calcolo è descritto in maniera puntuale nella relazione allegata e sinteticamente nella sezione "metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno".

In caso di utilizzo di specie micorrizate il premio per il mancato reddito agricolo, a partire dal quinto anno successivo alla realizzazione dell'impianto, è ridotto del 20%.

Al fine di evitare il doppio finanziamento, nel caso in cui le superfici oggetto di imboschimento saranno individuate dal beneficiario come aree EFA per soddisfare il requisito di cui all'art. 46 del Reg.1307/2013, dal premio annuale per il mancato reddito agricolo sarà decurtata la quota "greening" dovuta per il pagamento diretto del primo pilastro.

Contributi e premi per tipologia e beneficiario					
Azione		Beneficiario	contributo per i costi di impianto	premio annuo per il mancato reddito agricolo	premio annuo per i costi di manutenzione
a. Imboschimento di superfici agricole e non agricole	su terreni agricoli	Privati e le loro associazioni	SI	SI	SI
		Comuni o altri enti pubblici	SI	NO	NO
	su terreni non agricoli	Privati e le loro associazioni	SI	NO	SI
		Comuni o altri enti pubblici	SI	NO	NO
b. Impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo su superfici agricole e non agricole	su terreni agricoli	Privati e le loro associazioni	SI	SI	SI
		Comuni o altri enti pubblici	SI	NO	NO
	su terreni non agricoli	Privati e le loro associazioni	SI	NO	SI
		Comuni o altri enti pubblici	SI	NO	NO
c. Impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve su superfici agricole e non agricole		Privati e le loro associazioni	SI	NO	NO
		Comuni o altri enti pubblici	SI	NO	NO

Tab. 8.2 – Contributi e premi riconosciuti in funzione dell'azione e del beneficiario

Tab. 8.2 – Contributi e premi riconosciuti in funzione dell'azione e del beneficiario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Macroarea	Classe età dell'impianto	Manutenzione	Imprenditore agricolo		Persona fisica	
			Mancato reddito	MA+MR	MR	MA+MR
		(a)	(b)	(a+b)	(c)	(a+c)
A e B	I, II	800	900	1.700	450	1.250
	III, IV	450	900	1.350	450	900
	V-XII	250	900	1.150	450	700
C	I, II	800	500	1.300	230	1.030
	III, IV	450	500	950	230	680
	V-XII	250	500	750	230	480
D	I, II	800	400	1.200	180	980
	III, IV	450	400	850	180	630
	V-XII	250	400	650	180	430

Tab. 8.3 – Premi annui per ettaro – MA= manutenzione; MR= mancato reddito

Tab. 8.3 – Premi annui per ettaro – MA= manutenzione; MR= mancato reddito

8.2.8.3.1.3. Collegamenti con altre normative

- Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – Titolo VI
- Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013
- Regolamento (UE) N. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013
- L.R. 11 del 07-05-1996 e successive modifiche ed integrazioni
- D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
- Regime di aiuto SA.44906 (2016/XA) così come modificato dal Regime SA.49537 (2017/XA)
- Decreto Regionale n. 8 del 2 marzo 2016 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - Regimi di Aiuto in esenzione ex Reg (UE) 702/2014 compresi nel Programma".
- D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017 – "L. R. n. 3/2017 - Approvazione del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale".

8.2.8.3.1.4. Beneficiari

- proprietari o altri possessori pubblici (solo per costi di impianto) e privati della superficie interessata

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall’intervento;
- loro associazioni.

In caso di terreni demaniali il sostegno (costo per l’impianto) può essere concesso solo se l’organismo di gestione è un ente privato o un Comune.

8.2.8.3.1.5. Costi ammissibili

Per la realizzazione dell’impianto sono ritenuti ammissibili a cofinanziamento:

- Costi di impianto e altri costi necessari alla messa a dimora delle piante, come analisi fisico-chimiche del suolo, eventuali sistemazioni idraulico-agrarie, preparazione e lavorazione del terreno, squadratura, tracciamento filari, trasporto, paleria, tutori, shelter;
- Materiale di propagazione: acquisto del materiale vegetale, arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di origine e fitosanitaria, come previsto dalle vigenti norme;
- Altre operazioni correlate all’impianto, come concimazioni, pacciamature, impianti di irrigazione temporanei e operazioni necessarie alla protezione delle piante (trattamenti fitosanitari, recinzioni e altre protezioni contro il pascolo e la brucatura), micorrizazione;
- Spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

Non sono ammessi investimenti superiori alle soglie definite nel Reg. (UE) n.702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014(pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014), Art. 4.

L’IVA rientra tra le spese ammissibili solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA conformemente all’articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014.

8.2.8.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

In conformità dell'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 702/2014, sono escluse dal regime SA.49537 (2017/XA) le imprese in difficoltà, così come definite dall'articolo 2, punto 14, del medesimo regolamento e le imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti). In conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 la domanda di aiuto dovrà avere un contenuto minimo informativo stabilito dallo stesso articolo e deve essere presentata prima dell'avvio delle attività. I costi sostenuti prima di detta presentazione non sono accettati.

Gli aiuti saranno comunicati entro i termini di cui all'articolo 9 del regolamento n. 702/2014 e pubblicati in un sito web.

La tipologia di intervento si attua sull’intero territorio regionale. Tuttavia, per evitare la forestazione inadeguata degli habitat vulnerabili e per garantire il rispetto degli impegni assunti con l’adesione alle misure di imboschimento nei precedenti periodi di programmazione, non si attua:

- nei siti Natura 2000 sprovvisti di piano di gestione;
- su terreni investiti a pascolo e prati permanenti;
- sulle superfici boscate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- in zone umide, sulle dune sabbiose costiere;
- su aree a macchia mediterranea;
- su superfici soggette al regime di aiuti previsti dal Reg. (CEE) 2080/92 o dalla misura H del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 di cui al Reg. (CE) 1257/1999, dalle misure 221 e 223 del PSR Campania 2007/2013, sulle quali persistono obblighi di mantenimento da parte dei beneficiari.

Il sostegno è subordinato alla presentazione

- allegato al progetto di imboschimento, del piano di coltura e conservazione, conforme alla gestione sostenibile delle foreste, che viene approvato / reso esecutivo a completamento dell'intervento.
- e, per aziende forestali e per superfici maggiori di 10 ettari delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale.

L'azione c) è attivabile esclusivamente in aree di pianura e nei fondovalle.

Inoltre conformemente all'art. 6 del reg.(UE) n.807/2014:

- punto c) nei casi in cui, a causa delle difficili condizioni ambientali o climatiche, incluso il degrado ambientale, non ci si può aspettare che l'impianto di specie legnose perenni sfoci nella creazione di una vera e propria superficie forestale, è consentito al beneficiario di creare una copertura di vegetazione arborea di altro tipo. Il beneficiario deve assicurare lo stesso livello di cura e protezione richiesto per le foreste;
- per quanto riguarda il rispetto dei punti a) e b) vedasi la tabella 8.4 e le condizione di cui al pertinente paragrafo "Informazioni specifiche della misura"
- ai sensi dell'art. 21(2) del reg. (UE) n. 1305/2013, la concessione dei premi annuali è subordinata alla presentazione delle informazioni pertinenti provenienti dal Piano di coltura e conservazione, approvato in fase di regolare esecuzione dell'impianto realizzato e conforme alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

Nelle aree protette nazionali e regionali e nelle aree Natura 2000 l'imboschimento deve essere coerente con gli obiettivi di gestione dei siti, d' intesa con le autorità di gestione degli stessi .

Il sostegno ai costi di impianto è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

- il richiedente deve dimostrare la proprietà o altra forma di legittimo possesso dell'area da imboschire;
- il progetto non può interessare l'impianto di:
    - boschi cedui a rotazione rapida;
    - alberi di Natale;
    - specie a rapido accrescimento per uso energetico.

Conformemente all'art. 6, paragrafo 1, lett. d) del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione per superfici maggiori di 10 ettari deve essere prevista una mescolanza di specie arboree che includa:

· almeno il 50% di latifoglie;

· un minimo di tre specie o varietà arboree, la meno abbondante delle quali costituisce almeno il

fonte: http://burc.regione.campania.it

10% dell'impianto.

Il riconoscimento della prima annualità del premio per la manutenzione ed il mancato reddito agricolo è subordinato alle seguenti condizioni:

- l'imboschimento deve essere realizzato nell'ambito della tipologia di intervento 8.1. azioni a) e b);
- il richiedente non deve essere un soggetto pubblico.

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno del FEASR è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.

8.2.8.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

- Caratteristiche aziendali/territoriali (ubicazione territoriale dell'intervento in aree di pianura, in aree urbane e periurbane caratterizzate da elevata antropizzazione e da scarsa forestazione);
- Finalità dell'intervento in termini di benefici ambientali attesi (saranno privilegiati gli interventi in aree ad agricoltura intensiva ad alto input chimico).

8.2.8.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il costo unitario massimo ammissibile è fissato in:

- € 8.000/ettaro per l'azioni a) e b) con una aliquota di sostegno del 100%
- € 5.800/ettaro per l'azione c) con una aliquota di sostegno del 50%

L'importo dei premi annui per il mancato reddito agricolo e per i costi di manutenzione sono riportati nella tabella 8.3.

Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014.

8.2.8.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.8.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato ovvero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati

fonte: http://burc.regione.campania.it

individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati. Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R 2 – Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato; La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità.

R3 – Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative.

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici.

La sottomisura prevede tra i beneficiari soggetti privati e soggetti pubblici.

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti.

R 8 - Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento -I rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e nella organizzazione e gestione dei controlli e del personale deputato agli stessi.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati con tenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori.

8.2.8.3.1.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 - l'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

M 2– La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa, prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o prezzari approvati da altri Enti Pubblici; Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida.

M3 - Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità.

M 4 – Per garantire la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblici l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche

fonte: http://burc.regione.campania.it

attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche.

M 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi e trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura.

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo. Inoltre l'AdG disporrà verifiche in ordine all'assenza di conflitti di interesse, individuando soggetti diversi cui affidare i controlli amministrativi delle domande di aiuto e di pagamento.

M 9 – L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.8.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web:

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite checklist, predisposte all'interno del Sistema stesso, che sono messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che esegue i controlli.

8.2.8.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Il premio annuale per ettaro, a copertura del mancato reddito agricolo, è stato determinato prevalentemente sulla base dei risultati economici che conseguono ordinariamente le aziende agricole, quali risultano dai flussi informativi della Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA).

In particolare per determinare la perdita di reddito il calcolo è stato eseguito sulla base della zonizzazione e della qualifica del conduttore. Per la persona fisica si è tenuto conto della remunerazione del solo capitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondiario, mentre per l'imprenditore agricolo è stata considerata anche la remunerazione del fattore lavoro.

Per la stima del premio relativa ai costi di manutenzione, inclusa la ripulitura precoce e tardiva, sono state prese in considerazione le singole operazioni e i corrispondenti fabbisogni di lavoro e di mezzi tecnici, che si rendono necessari nel corso degli anni.

Il dettaglio è riportato nella relazione allegata.

8.2.8.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione e giustificazione della dimensione delle aziende al di sopra della quale il sostegno sarà subordinato alla presentazione di un piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente

Ai fini del rispetto delle condizioni indicate dall'articolo 21 del Reg. (UE) n.1305/2013, la presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da uno strumento equivalente, che sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste, è obbligatoria per superfici aziendali superiori a 10 ettari.

Nel caso di imboschimenti di terreni agricoli, la presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da uno strumento equivalente, che sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste, viene garantita dalla presentazione nel progetto di imboschimento, del piano di coltura e conservazione, conforme alla gestione sostenibile delle foreste, che viene approvato/reso esecutivo al completamento dell'intervento.

La dimensione aziendale di 10 ettari garantisce che la maggior parte della superficie forestale regionale è effettivamente coperta da questo requisito. Infatti, in Campania la superficie forestale (bosco e altre terre boscate) è di 445.274 ettari e di questa 244.901 ettari (55%) sono di proprietà pubblica; della superficie forestale pubblica 192.776 ettari (79%) sono coperti da pianificazione (Piano di Assestamento Forestale) e la restante superficie è comunque soggetta alle norme della legge regionale 11/1996 attraverso le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e i Piani di coltura e conservazione (questi ultimi riguardano gli imboschimenti).

Definizione della nozione di "strumento equivalente"

Ai sensi dell'art. 84 della D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017 – "L. R. n. 3/2017 – "Approvazione del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" i Piani di Assestamento Forestale, Piani Economici, Piani di Utilizzazione, Piani di Coltura, Piani di coltura e conservazione, Piani di Gestione, Piano di Gestione Forestale redatto in forma semplificata sono considerati equivalenti nella comune dizione di Piano di Gestione Forestale (P.G.F.)

Oltre al P.G.F., la pianificazione forestale locale prevede il Piano Forestale Territoriale (P.F.T.) predisposto a cadenza triennale da ciascun Ente Delegato per il territorio di competenza (art. 7 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 approvato con D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017)

Inoltre, ai fini delle sottomisure 8.1 e 15.2, rilevano i seguenti strumenti di gestione:

Piano di coltura e conservazione come definito dall'art. 16 della L.R. 11/1996: per la gestione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

rimboschimenti e degli imboschimenti.

Disciplinari o Piani di gestione dei Materiali di base come definiti dal D.Lgs. 386/2003 di recepimento della direttiva 1999/105/CE.

Tutti gli strumenti di gestione sopra elencati sono conformi alla gestione sostenibile delle foreste, quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993, e coerenti con il Piano Forestale Generale che implementa, a livello locale, la gestione forestale sostenibile in base ai "Criteri generali di intervento", indicati nel decreto del Ministero dell'Ambiente DM 16-06-2005. Tra i criteri: il mantenimento, conservazione e adeguato sviluppo della diversità biologica negli ecosistemi forestali.

Riguardo al piano di gestione dei boschi da seme, esso va redatto tenendo in debito conto gli aspetti legati alla biodiversità dei Materiali di base (boschi da seme) individuati sull'intero territorio regionale ai sensi della Direttiva 105/99 UE e del D.lgs 386/2003.

[Forestazione e imboschimento] Identificazione delle specie, delle zone e dei metodi da utilizzare per evitare la forestazione inappropriata di cui all'articolo 6, lettera a), del regolamento delegato (UE) n 807/2014, compresa la descrizione delle condizioni ambientali e climatiche delle zone in cui è prevista la forestazione di cui all'articolo 6, lettera b), del suddetto regolamento

La sottomisura 8.1 si attua sull'intero territorio regionale, privilegiando le aree di pianura, le aree ad agricoltura intensiva e ad alto input chimico e le aree urbane e periurbane caratterizzate da elevata antropizzazione. Inoltre l'azione c) è attivabile esclusivamente in aree di pianura e nei fondovalle.

Per evitare la forestazione inadeguata degli habitat vulnerabili, la sottomisura 8.1. non si attua:

- nei siti Natura 2000 sprovvisti di piano di gestione;
- su terreni investiti a pascolo e prati permanenti;
- sulle superfici boscate;
- in zone umide, sulle dune sabbiose costiere;
- su aree a macchia mediterranea;
- su superfici soggette al regime di aiuti previsti dal Reg. (CEE) 2080/92 o dalla misura H del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 di cui al Reg. (CE) 1257/1999, dalle misure 221 e 223 del PSR Campania 2007/2013 sulle quali persistono obblighi di mantenimento da parte dei beneficiari.

Nelle aree protette nazionali e regionali e nelle aree Natura 2000 l'imboschimento deve essere coerente con gli obiettivi di gestione dei siti, di intesa con le autorità di gestione degli stessi .

Nella tabella 8.4 sono inserite le specie adatte alle condizioni pedoclimatiche delle diverse aree regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella tabella 8.4 sono inserite le specie adattate alle condizioni pedoclimatiche delle diverse aree regionali.

SPECIE	PIANURA	COLLINA	MONTAGNA	Di cui significative
Pinus nigra		x	x	
Pinus pinea	x	x		x
Pinus halepensis	x	x		x
Pinus pinaster	x	x		
Acer campestris	x	x		x
Acer obtusaum		x	x	
Acer pseudoplatanus			x	x
Acer platanoides			x	
Alnus cordata	x	x	x	
Betula pendula		x	x	x
Castanea sativa		x	x	
Celtis australis	x	x		x
Carpinus betulus		x	x	
Corylus avellana (selvatico)	x	x		
Fraxinus excelsior		x	x	x
Fraxinus ornus	x	x		
Fraxinus oxycarpa (= F. oxyphylla)	x	x		x
Juglans regia	x	x		
Malus sylvestris		x	x	
Morus alba (gelso bianco)	x	x		
Morus nigra (gelso nero)	x	x		
Ostrya carpinifolia		x	x	x
Platanus orientalis	x	x		

Tabella 8.4 - parte1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Populus alba	x	x		x
Populus nigra (incluso *P.n.* cv. Nocelleto)	x	x	x	x
Populus tremula	x	x		
Prunus avium	x	x		x
Pyrus pyraster	x	x		x
Quercus pubescens	x	x		
Quercus ilex	x	x		
Quercus cerris		x	x	
Quercus robur	x	x		x
Quercus suber	x	x		
Salix alba	x	x		x
Sorbus domestica	x	x		x
Sorbus aucuparia			x	
Sorbus torminalis		x		x
Tilia platyphyllos		x	x	x
Tilia cordata	x	x		x
Ulmus spp.	x	x	x	x
Pioppi ibridi euroamericani	x	x		

Tabella 8.4 - parte 2

[Forestazione e imboschimento] Definizione dei requisiti ambientali minimi di cui all'articolo 6 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Nel caso di imboschimenti di dimensioni superiori a 20 ettari (10 ettari in aree protette e nelle aree Natura 2000), possono essere utilizzate esclusivamente specie ecologicamente adattate e/o specie in grado di resistere ai cambiamenti climatici, che, in base ad una valutazione d'impatto, non risultino tali da minacciare la biodiversità ed i servizi ecosistemici né da incidere negativamente sulla salute umana. Nel rispetto delle associazioni fitoclimatiche, si prediligono le specie arboree particolarmente significative per la flora regionale evidenziate nella tabella 8.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le aree protette e per i siti Natura 2000, le specie consentite sono individuate dagli specifici documenti di programmazione/gestione.

La realizzazione degli imboschimenti e degli impianti di arboricoltura è preceduta in ogni caso dall'analisi e dalla valutazione degli impatti diretti ed indiretti che l'intervento potrebbe avere sia in fase di cantiere che di regime sulle componenti ambientali biologiche, abiotiche ed ecologiche, con particolare riferimento alla biodiversità.

La scelta delle specie deve rispettare l'adattabilità alla fascia fitoclimatica d'intervento ricorrendo alle specie indicate nella tabella 8.4.

Per superfici maggiori di 10 ettari deve essere prevista una mescolanza di specie arboree che includa:

- almeno il 50% di latifoglie;
- un minimo di tre specie o varietà arboree, la meno abbondante delle quali costituisce almeno il 10% dell'impianto.

[Allestimento di sistemi agroforestali] Precisazione del numero minimo e massimo di alberi da piantare per ettaro e, quando giunti a maturità, da preservare, e delle specie forestali da utilizzare a norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2014

Misura non attivata

[Allestimento di sistemi agroforestali] Indicazione dei benefici ambientali attesi dai sistemi sovvenzionati

Misura non attivata

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Se del caso, elenco delle specie di organismi nocivi alle piante che possono provocare una calamità

Non pertinente

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Individuazione delle aree forestali classificate ad alto o medio rischio d'incendio nel pertinente piano di protezione delle foreste

Non pertinente

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Nel caso di interventi di prevenzione delle fitopatie e degli organismi nocivi ai vegetali, descrizione di un caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

di calamità pertinente, sostenuta da prove scientifiche, incluse, se del caso, raccomandazioni sul trattamento degli organismi nocivi e delle fitopatie fornite dalle organizzazioni scientifiche

Non pertinente

[Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali] Definizione dei tipi di investimenti ammissibili e dei loro effetti previsti sull'ambiente e/o in termini di utilità pubblica

Non pertinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.8.3.2. 8.3.1 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Sottomisura:

- 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

8.2.8.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

In base ai risultati dell'analisi di contesto effettuata per la Campania, delle principali debolezze e minacce evidenziate dall'analisi SWOT, (W26), (W30) (W31) (W37) (T6) (T10) (T12) sono emersi i seguenti fabbisogni: F11, F13, F15, F16, F17, F18 e F21 che la presente sottomisura contribuisce a soddisfare.

La presente sottomisura/tipologia di intervento prevede un sostegno a copertura dei costi sostenuti per la creazione di infrastrutture di protezione e per investimenti volti alla prevenzione e monitoraggio degli incendi boschivi e di altre calamità naturali, tra cui fitopatie, infestazioni parassitarie, avversità atmosferiche e altri eventi catastrofici, anche dovuti al cambiamento climatico, al fine di preservare gli ecosistemi forestali, migliorarne la funzionalità e garantire la pubblica incolumità. L'elenco delle principali fitopatie ed infestazioni parassitarie è riportato al paragrafo "Informazioni specifiche della misura", tabella 8.5.

La sottomisura/tipologia d'intervento contribuisce prioritariamente alla FA 4c e secondariamente alle FA 4a, 4b e 5e.

La tipologia d'intervento sostiene la strategia MD8 - potenziamento lotta agli incendi boschivi (CO, CO2, PM10) e la strategia MT6 - Interventi di razionalizzazione della consegna merci e incentivo al rinnovo del parco macchine (SOx, Nox, CO, CO2, PM10); 4.1.1, 4.1.2, 4.2.1, 8.3.1, 8.6.1 del Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria.

Il sostegno previsto è riconducibile alle seguenti azioni e tipologie di investimenti preventivi:

a. Azioni di prevenzione contro gli incendi

1.Creazione, adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di prevenzione degli incendi boschivi, quali sentieri forestali, piste e strade forestali, punti di approvvigionamento idrico, riserve d'acqua, rete di approvvigionamento idrico e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri. Sono esclusi gli impianti di destinazione per lo scalo a fini commerciali e gli interventi di manutenzione.

2.Realizzazione di fasce e viali parafuoco, radure, fasce verdi; manutenzione solo per le fasce parafuoco.

3. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio, quali: tagli colturali , ripuliture dalla vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, potature, sfolli, diradamenti, sostituzione di essenze alloctone e/o di specie altamente infiammabili, conversione, diversificazione e diseetaneizzazione , rinfoltimenti o sottopiantagioni, creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, tagli raso, biotriturazione o asportazione della biomassa. Questi interventi possono essere realizzati una sola volta su una stessa superficie nell'arco del

fonte: http://burc.regione.campania.it

periodo di programmazione.

4. Installazione e potenziamento sia in termini di incremento numerico che di miglioramento delle caratteristiche tecniche di attrezzature fisse per il monitoraggio degli incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione (torrette di avvistamento, impianti di videocontrollo di radio e telecomunicazione, acquisto di hardware e software connessi e utili ai sistemi di monitoraggio e comunicazione); è escluso l'acquisto di personal computer.

5. Acquisto di droni e realizzazione di vasche d'acqua, sia immobili che mobili; è escluso l'acquisto dei mezzi quali elicotteri e aerei.

b. Azioni di prevenzione contro il rischio da calamità naturali

L'azione è finalizzata a prevenire i danni da avversità biotiche (quali attacchi e diffusione di parassiti e/o patogeni forestali) e abiotiche (dissesto idrogeologico, siccità, desertificazione, altre avversità atmosferiche causate anche dai cambiamenti climatici quali nevicate eccezionali, grandinate, piogge persistenti, forti tempeste). L'elenco delle principali fitopatie ed infestazioni parassitarie è riportato al paragrafo "Informazioni specifiche della misura", tabella 8.5.

La sottomisura prevede i seguenti interventi:

1.investimenti preventivi finalizzati a ridurre il rischio idrogeologico: opere di consolidamento e sistemazione del reticolo idraulico minore, opere di regimazione idraulico-forestale, sistemazione di versanti a rischio indicato dai PSAI e di sistemazione delle scarpate delle strade di accesso o penetrazione ai boschi, preferibilmente, a parità di risultati, con l' uso di tecniche di ingegneria naturalistica;

2. investimenti selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità, desertificazione e altre avversità atmosferiche : che comprendono'introduzione di specie arboree e/o arbustive con una buona capacità di adattamento e l'adozione di tecniche selvicolturali che migliorano la resilienza ai cambiamenti climatici;

3. investimenti di prevenzione contro attacchi e diffusione di parassiti, patogeni forestali, insetti, altre fitopatie. Gli investimenti previsti consistono nell'esecuzione di interventi selvicolturali (una tantum) e di diversificazione specifica. Sono esclusi gli interventi di manutenzione;

4. investimenti relativi alla progettazione, realizzazione, adeguamento migliorativo e/o potenziamento sia in termini di incremento numerico che di miglioramento delle caratteristiche tecniche delle strutture, delle apparecchiature di monitoraggio degli attacchi di parassiti e malattie delle specie forestali. Sono esclusi gli interventi di manutenzione.

Nel caso di interventi di prevenzione delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie, il rischio di calamità deve essere giustificato da fondate prove scientifiche e riconosciuto dalla Regione Campania di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF).

Gli interventi ammissibili sono coerenti con il piano di protezione delle foreste elaborato dalla Regione Campania - Piano Forestale Generale, con il piano Antincendi boschivi (Piano AIB) e nel caso di prevenzione del dissesto idrogeologico, con i piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le aziende al di sopra di una dimensione di 10 ettari il sostegno è subordinato alla presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da uno strumento equivalente che sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

8.2.8.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale.

8.2.8.3.2.3. Collegamenti con altre normative

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
- D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
- *Programma quadro per il settore forestale* (PQSF), approvato il 18 dicembre 2008 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano.
- *Quadro nazionale delle Misure forestali nello sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020*, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 novembre 2014.
- Legge n. 353 del 21 novembre 2000 *Legge-quadro in materia di incendi boschivi*.
- *Linee guida relative ai piani per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi* approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20.12.2001 (G.U.R.I. 26 febbraio 2002, n. 48).
- Legge regionale 7 maggio 1996, n. 11 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo e ss.mm.ii.
- Piano Forestale Generale 2009 – 2013 approvato con DGR n°1764 del 27/11/2009 e prorogato al 2017 con D.G.R. n. 38/2015.
- Piano regionale triennale 2014-2016 per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2014 – 2016 (Piano AIB), approvato con D.G.R. n. n. 330 del 08/08/2014.
- Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386 : *Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione*.
- Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) elaborati dalle Autorità di Bacino.
- Direttiva 2001/81/EC relativa ai limiti di emissione di alcuni inquinanti atmosferici;
- Directive 2008/50/EC relativa alla qualità dell'aria;
- DGR Campania 167/2006 che approva il il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRRMQA) e ss.mm.ii
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 ad oggetto: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"
- Legge regionale 9 novembre 2015, n. 14."Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative

fonte: http://burc.regione.campania.it

non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190".

- Regime di aiuto SA.44906 (2016/XA) così come modificato da SA.49537 (2017/XA).
- Decreto Dirigenziale Regionale n. 8 del 2 marzo 2016 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - Regimi di Aiuto in esenzione ex Reg (UE) 702/2014 compresi nel Programma".
- D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017 – "L. R. n. 3/2017 - Approvazione del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale".

8.2.8.3.2.4. Beneficiari

- Proprietari, possessori e/o titolari pubblici della gestione di superfici forestali, incluse le Comunità Montane, le Province e le Città Metropolitane.
- Proprietari, possessori e/o titolari privati della gestione di superfici forestali.
- Loro Associazioni.

8.2.8.3.2.5. Costi ammissibili

Ai fini della presente tipologia di intervento i costi eleggibili, conformemente a quanto previsto nell'art. 45 del Reg. (UE) 1305/2013, sono i seguenti:

azione a): **Azioni di prevenzione contro gli incendi**

Lavori e acquisti:

- per la realizzazione/creazione/adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di prevenzione degli incendi boschivi, descritte nel paragrafo "descrizione del tipo di intervento";
- per la realizzazione di fasce e viali parafuoco, radure, fasce verdi;
- per la manutenzione delle fasce parafuoco;
- per interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione dal rischio di incendio e descritti nel paragrafo "descrizione del tipo di intervento".

Fornitura e posa in opera di attrezzature fisse per il monitoraggio degli incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione.

Fornitura di droni e realizzazione di vasche d'acqua, sia immobili che mobili. L'acquisto di droni deve essere giustificato in relazione alle capacità del mezzo impiegato (desunte da documenti ufficiali di certificazione e/o da convenzioni) ed alla superficie forestale posseduta dal beneficiari ed è ammesso esclusivamente per beneficiari pubblici che rappresentano realtà territoriali facenti parte di più comuni.

Spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

Investimenti immateriali quali acquisizione o sviluppo di programmi informatici, coerenti con l'investimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

azione b) **Azioni di prevenzione contro il rischio da calamità naturali**

Lavori e acquisti:

- per il consolidamento e la sistemazione del reticolo idraulico minore, per la sistemazione e regimazione idraulico-forestale, per la sistemazione delle scarpate, delle strade di accesso o penetrazione ai boschi;
- per interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione dal rischio di avversità atmosferiche e al miglioramento della resilienza ai cambiamenti climatici, descritti nel paragrafo "descrizione del tipo di intervento";
- per interventi selvicolturali, una tantum, finalizzati alla prevenzione dagli attacchi di patogeni forestali, insetti, altre fitopatie.

Fornitura e posa in opera di attrezzature, strutture e apparecchiature di monitoraggio delle avversità biotiche e abiotiche descritte.

Spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

Investimenti immateriali quali acquisizione o sviluppo di programmi informatici, coerenti con l'investimento.

Non sono ammissibili:

- le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (ad eccezione della manutenzione delle fasce tagliafuoco);

- l'acquisto di elicotteri, aerei e automezzi 4 x 4 e più in generale tutti i mezzi di lotta attiva agli incendi boschivi (autobotti, mezzi fuoristrada, ecc);

- i costi diretti per le operazioni di spegnimento degli incendi (spese di personale, spese di carburanti) e investimenti per la lotta attiva;

- gli interventi su fabbricati ad uso abitativo;

- l'acquisto di personal computer.

Inoltre, non è concesso alcun sostegno per:

- attività agricole in zone interessate da impegni agroambientali;

- il mancato guadagno conseguente alla calamità naturale.

L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA conformemente all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.8.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

In conformità dell'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 702/2014, sono escluse dal regime SA.49537 (2017/XA) le imprese in difficoltà, così come definite dall'articolo 2, punto 14, del medesimo regolamento e le imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti). In conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 la domanda di aiuto dovrà avere un contenuto minimo informativo stabilito dallo stesso articolo e deve essere presentata prima dell'avvio delle attività. I costi sostenuti prima di detta presentazione non sono accettati.

Gli aiuti saranno comunicati entro i termini di cui all'articolo 9 del regolamento n. 702/2014 e pubblicati in un sito web.

Gli interventi sono ammissibili se eseguiti in bosco o all'interno dell'area forestale (così come definiti dal Reg UE 1305/2013).

Fanno eccezione:

- gli interventi finalizzati a ridurre il rischio idrogeologico di cui al precedente punto b.1 del precedente paragrafo *Descrizione del tipo di intervento*, ammissibili anche in aree limitrofe a quelle forestali laddove è dimostrabile che perseguano i medesimi obiettivi della presente sottomisura;

- gli interventi a sviluppo lineare o che per caratteristiche tecniche necessitano di essere realizzati anche in terreni non boscati (quali strade, piste, sentieri, punti e reti di raccolta e approvvigionamento di acqua, punti di controllo, zone di atterraggio per elicotteri, strutture e attrezzature per il monitoraggio e comunicazione), ammissibili laddove è dimostrabile che perseguano i medesimi obiettivi della presente sottomisura;

Gli investimenti devono essere coerenti con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionali vigenti: in particolare devono essere in conformità con quanto previsto dal Piano Forestale Generale vigente della Regione Campania e dal Piano regionale per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi vigente (A.I.B) che individua le aree forestali classificate ad alto e medio rischio di incendio. e nel caso di prevenzione del dissesto idrogeologico, con i piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI).

In merito agli interventi di prevenzione dei danni da avversità biotiche, quali fitopatie o infestazioni parassitarie, il rischio di calamità deve essere giustificato da un organismo scientifico pubblico e riconosciuto dal Servizio fitosanitario regionale della Campania. L'elenco delle principali specie di organismi nocivi alle piante che possono provocare eventuali calamità in Campania, inserito in calce, è suscettibile di aggiornamento.

Gli interventi per la prevenzione dei danni da incendi boschivi sonoammessi solo in zone classificate a medio o alto rischio di incendio come individuate nel piano regionale AIB vigente.

Per tutti gli investimenti previsti dalla presente tipologia, che prevedono la piantumazione di specie arboree, per le specie da utilizzare, rientranti tra quelle previste nell'Allegato I del Decreto Legislativo 386/2003, vi è l'obbligo di quanto previsto nel decreto medesimo, cioè piante provenienti da vivai autorizzati ai sensi della Legge 269/73 o del Decreto Legislativo 386/2003, le quali devono essere in possesso di un certificato di provenienza o di identità clonale.

Per tutti i beneficiari con una superficie dell'azienda maggiore di 10 ettari, il sostegno alle attività proposte è subordinato alla presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o

fonte: http://burc.regione.campania.it

da un documento equivalente conformi alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno del FEASR è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.

8.2.8.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

- caratteristiche del richiedente sarà data priorità ai progetti presentati da associazioni di organismi pubblici o privati;
- caratteristiche territoriali e ambientali (localizzazione dell'intervento: saranno privilegiati i progetti localizzati in aree a maggiore rischio (con indici di pericolosità e vulnerabilità maggiori), in aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- mantenimento dei risultati conseguiti, validità tecnico-economica del progetto;
- altre priorità individuate dai Piani a cui si riferiscono gli interventi: Piano Forestale Generale (PFG), Piano antincendio boschivo (AIB), altri piani di prevenzione delle calamità naturali, in particolare i Piani Stralcio delle Autorità di Bacino - PSAI. Sono esclusi gli interventi in aree inquinate quali ad esempio "terra dei fuochi";
- finalità dell'intervento in termini di benefici ambientali attesi (sono privilegiati i progetti ubicati in aree ad elevata valenza naturalistica - Parchi, Riserve, Rete Natura 2000);
- rapporto costi/benefici.

8.2.8.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 100 % della spesa ammessa.

Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014.

8.2.8.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.8.3.2.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato ovvero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

fonte: http://burc.regione.campania.it

R1 - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati. Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R 2 – Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato; la misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio correlato alla valutazione di congruità.

R3 – Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative.

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici.

La sottomisura prevede tra i beneficiari soggetti privati e soggetti pubblici.

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti.

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento - I rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e nella organizzazione e gestione dei controlli e del personale deputato agli stessi.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori.

8.2.8.3.2.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 - l'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relative ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

M 2– La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa, prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o prezzari approvati da altri Enti Pubblici; per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida.

M 3 - Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità.

M 4 – Per garantire la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblici l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili

fonte: http://burc.regione.campania.it

nelle relative verifiche.

M 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi e trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura.

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo. Inoltre l'AdG disporrà verifiche in ordine all'assenza di conflitti di interesse, individuando soggetti diversi cui affidare i controlli amministrativi delle domande di aiuto e di pagamento.

M 9 – L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento.

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.8.3.2.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web:

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite checklist, predisposte all'interno del Sistema stesso, che sono messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che esegue i controlli.

8.2.8.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

L'operazione non prevede premi.

8.2.8.3.2.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione e giustificazione della dimensione delle aziende al di sopra della quale il sostegno sarà subordinato alla presentazione di un piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini del rispetto delle condizioni indicate dall'articolo 21 del Reg. (UE) n.1305/2013,la presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da uno strumento equivalente, che sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste, è obbligatoria per superfici aziendali superiori a 10 ettari.

La dimensione aziendale di 10 ettari garantisce che la maggior parte della superficie forestale regionale è effettivamente coperta da questo requisito. Infatti in Campania la superficie forestale (bosco e altre terre boscate) è di 445.274 ettari e di questa 244.901 ettari (55%) sono di proprietà pubblica; della superficie forestale pubblica 192.776 ettari (79%) sono coperti da pianificazione (Piano di Assestamento Forestale) e la restante superficie è comunque soggetta alle norme della legge regionale 11/1996 attraverso le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e i Piani di coltura e conservazione (questi ultimi riguardano gli imboschimenti).

Definizione della nozione di "strumento equivalente"

Ai sensi dell'art. 84 della D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017 – "L. R. n. 3/2017 – "Approvazione del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" i Piani di Assestamento Forestale, Piani Economici, Piani di Utilizzazione, Piani di Coltura, Piani di coltura e conservazione, Piani di Gestione, Piano di Gestione Forestale redatto in forma semplificata sono considerati equivalenti nella comune dizione di Piano di Gestione Forestale (P.G.F.).

Oltre al P.G.F., la pianificazione forestale locale prevede il Piano Forestale Territoriale (P.F.T.) predisposto a cadenza triennale da ciascun Ente Delegato per il territorio di competenza (art. 7 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 approvato con D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017)

Inoltre, ai fini delle sottomisure 8.1 e 15.2, rilevano i seguenti strumenti di gestione:

Piano di coltura e conservazione come definito dall'art. 16 della Legge regionale 11/1996: per la gestione dei rimboschimenti e degli imboschimenti.

Disciplinari o Piani di gestione dei Materiali di base come definiti dal D.Lgs. 386/2003 di recepimento della direttiva 1999/105/CE.

Tutti gli strumenti di gestione sopra elencati sono conformi alla gestione sostenibile delle foreste, quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993, e coerenti con il Piano Forestale Generale che implementa a livello locale la gestione forestale sostenibile in base ai "Criteri generali di intervento" indicati nel decreto del Ministero dell'Ambiente DM 16-06-2005. Tra i criteri:il mantenimento, conservazione e adeguato sviluppo della diversità biologica negli ecosistemi forestali.

Riguardo al piano di gestione dei boschi da seme, esso va redatto tenendo in debito conto gli aspetti legati alla biodiversità dei Materiali di base (boschi da seme) individuati sull'intero territorio regionale ai sensi della Direttiva 105/99 UE e del D.L.vo 386/2003.

[Forestazione e imboschimento] Identificazione delle specie, delle zone e dei metodi da utilizzare per evitare la forestazione inappropriata di cui all'articolo 6, lettera a), del regolamento delegato (UE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

n 807/2014, compresa la descrizione delle condizioni ambientali e climatiche delle zone in cui è prevista la forestazione di cui all'articolo 6, lettera b), del suddetto regolamento

Non pertinente

[Forestazione e imboschimento] Definizione dei requisiti ambientali minimi di cui all'articolo 6 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

[Allestimento di sistemi agroforestali] Precisazione del numero minimo e massimo di alberi da piantare per ettaro e, quando giunti a maturità, da preservare, e delle specie forestali da utilizzare a norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2014

Non attivata

[Allestimento di sistemi agroforestali] Indicazione dei benefici ambientali attesi dai sistemi sovvenzionati

Non attivata

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Se del caso, elenco delle specie di organismi nocivi alle piante che possono provocare una calamità

Ai sensi di quanto previsto al secondo paragrafo dell'articolo 24 *Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici* del Reg. (UE) n.1305/2013, ai fini degli interventi di prevenzione delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie, si allega l'elenco delle principali specie di organismi nocivi alle piante che possono provocare una calamità. L'elenco è suscettibile di aggiornamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome scientifico	Nome comune	Ospiti principali	Presente in Campania	Ambiente dove la specie è più comune	Norma fitosanitaria di riferimento
Dryocosmus kuriphilus	Cinipide galligeno del castagno	Castagno	Si	Tutta la regione	Decreto ministeriale 30.10.2007; Decisione della Commissione n. 464 del 27 .06. 2006
Mycosphaerella maculiformis	Ticchiolatura o Fersa del castagno	Castagno	Si	Aree interne	
Phytophtora cambivora	Mal dell'inchiostro	Castagno	Si	Tutta la regione	
Cryphonectria parasitica	Cancro della corteccia	Castagno	Si	Tutta la regione	
Leptoglossus occidentalis	Cimicione americano	Pini e altre conifere	Si	Pinete costiere	
Galerucella luteola	Galerucella dell'olmo	Olmo, Ontano	Si	Singole segnalazioni	
Marchalina hellenica	Cocciniglia greca	Pini	Si	Pinete dell'isola d'Ischia	Decreto ministeriale 27 MARZO 1996
Ophiostoma ulmi e O. novo-ulmi	Grafiosi dell'olmo	Olmo	Si		
Megaplatypus mutatus	Platipo del pioppo	Pioppo e altre latifoglie	Si	Province di Caserta, Napoli e alcuni comuni di Salerno	
Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa	Processionaria del pino	Pino altre conifere	Si	Tutta la regione	Decreto ministeriale 30 ottobre 2007
Thaumetopoea processionea	Processionaria della quercia	Querce	Si	Singole segnalazioni	
Ips acuminatus	Bostrico del pino	Conifere	Si	Focolai circoscritti	
Tomicus destruens	Blastofago distruttore dei pini	Conifere	Si	Tutta la regione	
Thaumastocoris peregrinus	Cimicetta della bronzatura	Eucalipto	Si	Focolai circoscritti	

Tab. 8.5 – Elenco patogeni -1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Xylosandrus compactus	Scolitide nero dei rametti	Latifoglie	Si	Focolai circoscritti	
Glycaspis brimblecombei	Psilla cerosa dell'eucalipto	Eucalipto	Si	Tutta la regione	
Aromia bungii	Cerambicide dal collo rosso	Latifoglie	Si	Segnalato per il momento solo su piante da frutto	Decreto regionale 330 del 05.02.2014
Lymantria dispar, Tortrix viridana	Lepidotteri defogliatori	Latifoglie	Si	Singole segnalazioni	
Agelastica alni e Galerucella solarii	Crisomelidi defogliatori	Ontano napoletano	Si	Cilento	
Euproctis chrysorrhoea	Bombice culdorato	Latifoglie	Si	Tutta la regione	
Phytophtora ramorum	Fitoftora dei rami	Viburno e specie del sottobosco	No		Decisione della Commissione n°757 del 19 settembre 2002
Matsucoccus feytaudi	Cocciniglia della corteccia	pino marittimo	No		Decreto ministeriale 22 novembre 1996
Bursaphelenchus xylophilus	Nematode del pino	Pino e altre conifere	No		Decisione della Commissione n°535 del 26 settembre 2012
Gibberella circinata	Cancro resinoso del pino	Pino e altre conifere	No		Decisione della Commissione n°433 del 18 giugno 2007
Erwinia amylovora	Colpo di fuoco batterico	Rosacee	No		Decreto ministeriale 10.09.1999 n. 356
Anoplohora chinensis, Anoplophora glabripennis	Tarli asiatici	Latifoglie	No		Decreto ministeriale 12 ottobre 2012; decisione 2012/138/CE
Chalara fraxinea	Deperimento del frassino	Frassino	No		
Nectria ditissima	Cancro del faggio	Faggio	No		

Tab. 8.5 – Elenco patogeni

Tab. 8.5 – Elenco patogeni -2

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Individuazione delle aree forestali classificate ad alto o medio rischio d'incendio nel pertinente piano di protezione delle foreste

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi di quanto previsto al secondo paragrafo dell'articolo 24 *Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici* del Reg. (UE) n.1305/2013, si specifica che:

- relativamente ai danni causati da incendi boschivi si fa riferimento alla superficie forestale danneggiata censita ogni anno dal Corpo Forestale dello Stato;
- il piano regionale di protezione delle foreste dagli incendi boschivi (piano AIB) individua le aree forestali classificate ad alto e medio rischio di incendio.

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Nel caso di interventi di prevenzione delle fitopatie e degli organismi nocivi ai vegetali, descrizione di un caso di calamità pertinente, sostenuta da prove scientifiche, incluse, se del caso, raccomandazioni sul trattamento degli organismi nocivi e delle fitopatie fornite dalle organizzazioni scientifiche

Ai sensi di quanto previsto al terzo paragrafo dell'articolo 24 *Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici* del Reg. (UE) n.1305/2013, a titolo puramente esemplificativo si cita un caso di calamità naturale causata da un parassita in Campania, il cinipide del castagno (Dryocosmus kuriphylus). Per contrastarlo sono in atto diversi progetti di ricerca, realizzati anche in attuazione del decreto ministeriale del 30 ottobre 2007, in attuazione della decisione della Commissione n. 464 del 27/06/2006.

[Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali] Definizione dei tipi di investimenti ammissibili e dei loro effetti previsti sull'ambiente e/o in termini di utilità pubblica

Non pertinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.8.3.3. 8.4.1 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Sottomisura:

- 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

8.2.8.3.3.1. Descrizione del tipo di intervento

In base alle risultanze dell'analisi di contesto effettuata per la Campania, delle principali debolezze e minacce evidenziate dall'analisi SWOT, (W26), (W30) (W31) (W37) (T6) (T10) (T12) sono emersi i seguenti fabbisogni: F11, F13, F15, F16, F17, F18 e F21 che la presente sottomisura contribuisce a soddisfare.

La presente sottomisura/tipologia di intervento prevede un sostegno a copertura dei costi sostenuti per la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi, altre calamità naturali, (comprese fitopatie, infestazioni parassitarie, avversità atmosferiche), o eventi catastrofici al fine di ricostituirne la funzionalità e permettere lo svolgimento di tutte le funzioni a cui era destinato (principalmente protezione del suolo dall'erosione e dal dissesto idrogeologico, fissazione e stoccaggio della CO2) nonché di garantire la pubblica incolumità.

La sottomisura/tipologia di intervento contribuisce prioritariamente alla focus area 4c.

Sono ammissibili investimenti finalizzati al ripristino dell'efficienza ecologica dei soprassuoli colpiti da danni causati da incendi boschivi o altre calamità naturali (comprese fitopatie, infestazioni parassitarie, avversità atmosferiche anche legate al cambiamento climatico e altri eventi catastrofici), quali:

-potature, per una ricostituzione bilanciata della chiomarivitalizzazione delle ceppaie tramite succisione o tramarratura, rimboschimenti/rinfoltimenti eseguiti nei popolamenti forestali danneggiati a seguito della calamità, con specie autoctone, comprese le cure colturali eseguite nel primo anno successivo all'impianto per favorire l'attecchimento delle piantine poste a dimora;

-stabilizzazione e recupero di aree percorse da incendi, a seguito di frana, con tecniche di ingegneria naturalistica, opere di consolidamento e difesa vegetale, mediante fascinate, gabbionate, palizzate e palificate vive con essenze arbustive (preferibilmente autoctone) per il consolidamento localizzato di versante, opere di regimazione delle acque superficiali;

-ripristino di sezioni idrauliche, a seguito e dopo il riconoscimento della calamità: interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e delle opere di difesa di sponda o in alveo;

-ripristino, a seguito e dopo il riconoscimento della calamità, delle strutture e infrastrutture di protezione, controllo, monitoraggio degli incendi e di altre calamità (infrastrutture di viabilità forestale di servizio esistente e a fondo naturale, infrastrutture antincendio boschivo, altre infrastrutture a servizio delle aree forestali, opere di sistemazione idraulico forestale di versante).

Gli interventi ammissibili sono coerenti con il piano di protezione delle foreste elaborato dalla Regione Campania - Piano Forestale Generale, con il piano Antincendi boschivi (Piano AIB) e, nel caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevenzione del dissesto idrogeologico, con i piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI).

Per le aziende al di sopra di una dimensione di 10 ettari il sostegno è subordinato alla presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da uno strumento equivalente che sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

8.2.8.3.3.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

L'intervento è concesso sotto forma di contributi in conto capitale della spesa ammissibile.

8.2.8.3.3.3. Collegamenti con altre normative

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
- D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
- *Programma quadro per il settore forestale* (PQSF) approvato il 18 dicembre 2008 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano.
- *Quadro nazionale delle Misure forestali nello sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020*, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 novembre 2014.
- Legge n. 353 del 21 novembre 2000 *Legge-quadro in materia di incendi boschivi*.
- *Linee guida relative ai piani per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi* approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20.12.2001 (G.U.R.I. 26 febbraio 2002, n. 48).
- Legge regionale 7 maggio 1996, n. 11 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo e ss.mm.ii.
- Piano Forestale Generale 2009 – 2013 approvato con DGR n°1764 del 27/11/2009 e prorogato al 2017 con D.G.R. n. 38/2015.
- Piano regionale triennale 2014-2016 per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2014 – 2016 - "Piano AIB", approvato con D.G.R. n. n. 330 del 08/08/2014.
- Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386 : *Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione.*
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 ad oggetto: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- Legge regionale 9 novembre 2015, n. 14."Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190".
- Regime di aiuto SA.44906 (2016/XA) così come modificato dal Regime SA.49537 (2017/XA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto Dirigenziale Regionale n. 8 del 2 marzo 2016 ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - Regimi di Aiuto in esenzione ex Reg (UE) 702/2014 compresi nel Programma”.
- D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017 – “L. R. n. 3/2017 - Approvazione del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”
- Regolamento (UE) 2017/2393 del 13/12/2017

8.2.8.3.3.4. Beneficiari

- Proprietari, possessori e/o titolari pubblici della gestione di superfici forestali, incluse le Comunità Montane, le Province e le Città Metropolitane.
- Proprietari, possessori e/o titolari privati della gestione di superfici forestali.
- Loro Associazioni.

8.2.8.3.3.5. Costi ammissibili

Ai fini della presente sottomisura si applica quanto segue.

I costi eleggibili, conformemente con quanto previsto nell’art. 45 del Reg. (UE) 1305/2013, sono i seguenti:

- lavori per realizzare interventi selvicolturali;
- lavori di riconsolidamento e ristabilizzazione;
- lavori di ripristino di sezioni idrauliche;
- ripristino di strutture e infrastrutture descritte nel paragrafo “descrizione del tipo di intervento”;
- spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di investimenti:

- le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli interventi su fabbricati ad uso abitativo.

Inoltre, non è concesso alcun sostegno per:

- attività agricole in zone interessate da impegni agroambientali;
- il mancato guadagno conseguente alla calamità naturale.

L’IVA rientra tra le spese ammissibili solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA conformemente all’articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014.

Le spese relative all’investimento oggetto di finanziamento sono ammese già a partire dalla data in cui si è verificato l'evento calamitoso, comunque successivamente al primo gennaio 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.8.3.3.6. Condizioni di ammissibilità

In conformità dell'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 702/2014, sono escluse dal regime SA.49537 (2017/XA) le imprese in difficoltà, così come definite dall'articolo 2, punto 14, del medesimo regolamento ad eccezione delle imprese divenute in difficoltà a causa dei danni causati alle foreste da incendi, calamità naturali, avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, altre avversità atmosferiche, organismi nocivi ai vegetali, eventi catastrofici e climatici, e le imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti). In conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 la domanda di aiuto dovrà avere un contenuto minimo informativo stabilito dallo stesso articolo e deve essere presentata prima dell'avvio delle attività. I costi sostenuti prima di detta presentazione non sono accettati.

Gli aiuti saranno comunicati entro i termini di cui all'articolo 9 del regolamento n. 702/2014 e pubblicati in un sito web.

Gli interventi possono essere eseguiti in bosco o all'interno dell'area forestale così come definiti dal Reg. (UE) 1305/2013. Sono inoltre ammessi in:

- aree limitrofe a quelle forestali laddove siano dimostrabili i danni previsti dalla presente sottomisura il cui ripristino persegua i medesimi obiettivi della presente sottomisura;
- aree di prevenzione quali strade, sentieri, punti di raccolta acqua, punti di controllo, zone atterraggio elicotteri, possono essere poste anche al di fuori delle aree boscate o forestali purché siano a servizio delle stesse.

Tutti gli investimenti per azioni di ripristino e restauro previste dalla presente sottomisura sono ammessi a contributo qualora ci sia il riconoscimento formale da parte della pubblica autorità competente delle seguenti condizioni.

a. che si è verificata una calamità naturale;
b. che la calamità o le misure adottate conformemente alla direttiva 2000/29/CE per eradicare o circoscrivere una fitopatia o una infestazione parassitaria, hanno causato la distruzione di almeno il 20% del potenziale forestale interessato.

Relativamente ai danni causati da incendi boschivi si fa riferimento alla superficie forestale danneggiata, censita annualmente dal Corpo forestale dello Stato.

Per interventi su aree forestali percorse da fuoco valgono le disposizioni, i vincoli e i divieti previsti dalle norme vigenti in materia di antincendi boschivi: Legge 353 /2000- Legge quadro in materia di incendi boschivi e ss.mm.ii.

Le misure di ripristino sopra considerate devono essere coerenti con i rispettivi piani nazionali e/o regionali di protezione delle foreste, in particolare con il vigente Piano Forestale Generale della Regione Campania, con il piano Antincendi boschivi (Piano AIB) e nel caso di ripristino di superfici forestali danneggiate da fenomeni di dissesto, con i piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI).

Per tutti i beneficiari con una superficie dell'azienda maggiore di 10 ettari, il sostegno alle attività proposte è subordinato alla presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da un documento equivalente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno del FEASR è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 45(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013.

8.2.8.3.3.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

- caratteristiche territoriali e ambientali: saranno privilegiati i progetti localizzati in aree a maggiore rischio, con indici di pericolosità e vulnerabilità maggiori, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico e/o in aree con gradi di svantaggio (stazionali, orografici e strutturali);
- caratteristiche tecnico-economiche del progetto (priorità tecniche, grado di urgenza di attuazione, mantenimento dei risultati conseguiti, validità tecnico-economica del progetto);
- finalità dell'intervento in termini di benefici ambientali attesi: sono privilegiati i progetti ubicati in aree ad elevata valenza naturalistica (Parchi, Riserve, Rete Natura 2000);
- rapporto costi/benefici.

I suddetti criteri sono adottatti solo se il budget totale di spesa delle domande di aiuto sarà superiore a quello dato in dotazione per la presente sottomisura.

8.2.8.3.3.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 100 % della spesa ammessa.

Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014.

8.2.8.3.3.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.8.3.3.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato ovvero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati. Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

R 2 – Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato; la misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio correlato alla valutazione di congruità.

R3 – Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative.

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici.

La sottomisura prevede tra i beneficiari soggetti privati e soggetti pubblici.

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti.

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento - I rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e nella organizzazione e gestione dei controlli e del personale deputato agli stessi.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori.

8.2.8.3.3.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'Adg intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 - l'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

M 2– La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa, prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o prezzari approvati da altri Enti Pubblici; Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida.

M3 - Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità.

M 4 – Per garantire il la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblici l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche.

M 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi e trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo. Inoltre l'AdG disporrà verifiche in ordine all'assenza di conflitti di interesse, individuando soggetti diversi cui affidare i controlli amministrativi delle domande di aiuto e di pagamento.

M 9 – L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento.

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.8.3.3.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web:

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite checklist, predisposte all'interno del Sistema stesso, che sono messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che esegue i controlli.

8.2.8.3.3.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

La tipologia di intervento non prevede premi.

8.2.8.3.3.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione e giustificazione della dimensione delle aziende al di sopra della quale il sostegno sarà subordinato alla presentazione di un piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente

Ai fini del rispetto delle condizioni indicate dall'articolo 21 del Reg. (UE) n.1305/2013,la presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da uno strumento equivalente, che sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste, è obbligatoria per superfici aziendali superiori a 10 ettari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La dimensione aziendale di 10 ettari garantisce che la maggior parte della superficie forestale regionale è effettivamente coperta da questo requisito. Infatti in Campania la superficie forestale (bosco e altre terre boscate) è di 445.274 ettari e di questa 244.901 ettari (55%) sono di proprietà pubblica; della superficie forestale pubblica 192.776 ettari (79%) sono coperti da pianificazione (Piano di Assestamento Forestale) e la restante superficie è comunque soggetta alle norme della legge regionale 11/1996 attraverso le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e i Piani di coltura e conservazione (questi ultimi riguardano gli imboschimenti).

Definizione della nozione di "strumento equivalente"

Ai sensi dell'art. 84 della D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017 – "L. R. n. 3/2017 – "Approvazione del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" i Piani di Assestamento Forestale, Piani Economici, Piani di Utilizzazione, Piani di Coltura, Piani di coltura e conservazione, Piani di Gestione, Piano di Gestione Forestale redatto in forma semplificata sono considerati equivalenti nella comune dizione di Piano di Gestione Forestale (P.G.F.)

Oltre al P.G.F., la pianificazione forestale locale prevede il Piano Forestale Territoriale (P.F.T.) predisposto a cadenza triennale da ciascun Ente Delegato per il territorio di competenza (art. 7 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 approvato con D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017)

Inoltre, ai fini delle sottomisure 8.1 e 15.2, rilevano i seguenti strumenti di gestione:

Piano di coltura e conservazione come definito dall'art. 16 della Legge regionale 11/1996: per la gestione dei rimboschimenti e degli imboschimenti.

Disciplinari o Piani di gestione dei Materiali di base come definiti dal D.Lgs. 386/2003 di recepimento della direttiva 1999/105/CE.

Tutti gli strumenti di gestione sopra elencati sono conformi alla gestione sostenibile delle foreste, quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993, e coerenti con il Piano Forestale Generale che implementa a livello locale la gestione forestale sostenibile in base ai "Criteri generali di intervento" indicati nel decreto del Ministero dell'Ambiente DM 16-06-2005. Tra i criteri:il mantenimento, conservazione e adeguato sviluppo della diversità biologica negli ecosistemi forestali.

Riguardo al piano di gestione dei boschi da seme, esso va redatto tenendo in debito conto gli aspetti legati alla biodiversità dei Materiali di base (boschi da seme) individuati sull'intero territorio regionale ai sensi della Direttiva 105/99 UE e del D.Lvo 386/2003.

[Forestazione e imboschimento] Identificazione delle specie, delle zone e dei metodi da utilizzare per evitare la forestazione inappropriata di cui all'articolo 6, lettera a), del regolamento delegato (UE) n 807/2014, compresa la descrizione delle condizioni ambientali e climatiche delle zone in cui è prevista la forestazione di cui all'articolo 6, lettera b), del suddetto regolamento

Non pertinente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[Forestazione e imboschimento] Definizione dei requisiti ambientali minimi di cui all'articolo 6 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente.

[Allestimento di sistemi agroforestali] Precisazione del numero minimo e massimo di alberi da piantare per ettaro e, quando giunti a maturità, da preservare, e delle specie forestali da utilizzare a norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2014

Non attivata

[Allestimento di sistemi agroforestali] Indicazione dei benefici ambientali attesi dai sistemi sovvenzionati

Non attivata

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Se del caso, elenco delle specie di organismi nocivi alle piante che possono provocare una calamità

Ai sensi di quanto previsto al secondo paragrafo dell'articolo 24 "*Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"* del Reg. (UE) n.1305/2013, ai fini degli interventi di prevenzione delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie, si allega l'elenco delle principali specie di organismi nocivi alle piante che possono provocare una calamità. L'elenco è suscettibile di aggiornamento.

Nome scientifico	Nome comune	Ospiti principali	Presente in Campania	Ambiente dove la specie è più comune	Norma fitosanitaria di riferimento
Dryocosmus kuriphilus	Cinipide galligeno del castagno	Castagno	Si	Tutta la regione	Decreto ministeriale 30.10.2007; Decisione della Commissione n. 464 del 27 .06. 2006
Mycosphaerella maculiformis	Ticchiolatura o Fersa del castagno	Castagno	Si	Aree interne	
Phytophtora cambivora	Mal dell'inchiostro	Castagno	Si	Tutta la regione	
Cryphonectria	Cancro della	Castagno	Si	Tutta la regione	

Tab. 8.5 – Elenco patogeni -1

fonte: http://burc.regione.campania.it

parasitica	corteccia				
Leptoglossus occidentalis	Cimicione americano	Pini e altre conifere	Si	Pinete costiere	
Galerucella luteola	Galerucella dell'olmo	Olmo, Ontano	Si	Singole segnalazioni	
Marchalina hellenica	Cocciniglia greca	Pini	Si	Pinete dell'isola d'Ischia	Decreto ministeriale 27 MARZO 1996
Ophiostoma ulmi e O. novo-ulmi	Grafiosi dell'olmo	Olmo	Si		
Megaplatypus mutatus	Platipo del pioppo	Pioppo e altre latifoglie	Si	Province di Caserta, Napoli e alcuni comuni di Salerno	
Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa	Processionaria del pino	Pino altre conifere	Si	Tutta la regione	Decreto ministeriale 30 ottobre 2007
Thaumetopoea processionea	Processionaria della quercia	Querce	Si	Singole segnalazioni	
Ips acuminatus	Bostrico del pino	Conifere	Si	Focolai circoscritti	
Tomicus destruens	Blastofago distruttore dei pini	Conifere	Si	Tutta la regione	
Thaumastocoris peregrinus	Cimicetta della bronzatura	Eucalipto	Si	Focolai circoscritti	
Xylosandrus compactus	Scolitide nero dei rametti	Latifoglie	Si	Focolai circoscritti	
Glycaspis brimblecombei	Psilla cerosa dell'eucalipto	Eucalipto	Si	Tutta la regione	
Aromia bungii	Cerambicide dal collo rosso	Latifoglie	Si	Segnalato per il momento solo su piante da frutto	Decreto regionale 330 del 05.02.2014
Lymantria dispar, Tortrix viridana	Lepidotteri defogliatori	Latifoglie	Si	Singole segnalazioni	
Agelastica alni e Galerucella solarii	Crisomelidi defogliatori	Ontano napoletano	Si	Cilento	
Euproctis chrysorrhoea	Bombice culdorato	Latifoglie	Si	Tutta la regione	

Tab. 8.5 – Elenco patogeni -2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Phytophtora ramorum	Fitoftora dei rami	Viburno e specie del sottobosco	No		Decisione della Commissione n°757 del 19 settembre 2002
Matsucoccus feytaudi	Cocciniglia della corteccia	pino marittimo	No		Decreto ministeriale 22 novembre 1996
Bursaphelenchus xylophilus	Nematode del pino	Pino e altre conifere	No		Decisione della Commissione n°535 del 26 settembre 2012
Gibberella circinata	Cancro resinoso del pino	Pino e altre conifere	No		Decisione della Commissione n°433 del 18 giugno 2007
Erwinia amylovora	Colpo di fuoco batterico	Rosacee	No		Decreto ministeriale 10.09.1999 n. 356
Anoplohora chinensis, Anoplophora glabripennis	Tarli asiatici	Latifoglie	No		Decreto ministeriale 12 ottobre 2012; decisione 2012/138/CE
Chalara fraxinea	Deperimento del frassino	Frassino	No		
Nectria ditissima	Cancro del faggio	Faggio	No		

Tab. 8.5 – Elenco patogeni

Tab. 8.5 – Elenco patogeni -3

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Individuazione delle aree forestali classificate ad alto o medio rischio d'incendio nel pertinente piano di protezione delle foreste

Ai sensi di quanto previsto al secondo paragrafo dell'articolo 24 *Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici* del Reg. (UE) n.1305/2013, si specifica che:

- relativamente ai danni causati da incendi boschivi si fa riferimento alla superficie forestale danneggiata censita ogni anno dal Corpo Forestale dello Stato;
- il piano regionale di protezione delle foreste dagli incendi boschivi (piano AIB) individua le aree forestali classificate ad alto e medio rischio di incendio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Nel caso di interventi di prevenzione delle fitopatie e degli organismi nocivi ai vegetali, descrizione di un caso di calamità pertinente, sostenuta da prove scientifiche, incluse, se del caso, raccomandazioni sul trattamento degli organismi nocivi e delle fitopatie fornite dalle organizzazioni scientifiche

Non pertinente

[Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali] Definizione dei tipi di investimenti ammissibili e dei loro effetti previsti sull'ambiente e/o in termini di utilità pubblica

Non pertinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.8.3.4. 8.5.1 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

Sottomisura:

- 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

8.2.8.3.4.1. Descrizione del tipo di intervento

In base alle risultanze dell'analisi di contesto effettuata per la Campania, delle principali debolezze e minacce evidenziate dall'analisi SWOT, (W26), (W30) (W31) (W37) (W43) (T6) (T10) (T12) (T15) sono emersi i seguenti fabbisogni: F13, F14, F15, F17, F18 e F21 che la presente sottomisura contribuisce a soddisfare.

La presente sottomisura/tipologia di intervento sostiene i costi per investimenti finalizzati, senza escludere i benefici economici di lungo periodo, al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, all'offerta di servizi ecosistemici, alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive.

La sottomisura/tipologia di intervento contribuisce prioritariamente alla focus area 4a e secondariamente alle altre focus area della priorità 4 nonché alla focus area 5e.

Gli investimenti devono avere carattere di straordinarietà *una tantum* perciò, sul medesimo sito e con le medesime finalità, si può intervenire non più di una volta nel corso del periodo di programmazione o durante l'attuazione del piano di gestione forestale.

Gli interventi ammissibili sono stati dettagliati nelle quattro azioni di seguito riportate:

a) *Investimenti una tantum per perseguire gli impegni di tutela ambientale.*

1. Investimenti volti alla conservazione e valorizzazione degli habitat e delle aree forestali, ivi comprese quelle ricadenti nel demanio regionale, nella rete Natura 2000 e nelle aree protette dalla normativa nazionale e regionale ad esclusione dei tagli di utilizzazione di fine turno. Tali investimenti possono comprendere la realizzazione o ripristino, all'interno dei rimboschimenti esistenti o nei boschi di neo formazione, di muretti a secco, di piccole opere di regimazione delle acque, brigliette in pietra e legno, fascinate morte, principalmente al fine della creazione di microambienti per la salvaguardia di specie rupestri; interventi di ricostituzione e miglioramento della vegetazione ripariale, volti all'aumento della stabilità degli argini, all'affermazione e/o diffusione delle specie ripariali autoctone; ripristino e mantenimento di stagni, laghetti e torbiere all'interno di superfici forestali;
2. Investimenti volti alla realizzazione di infrastrutture verdi, reti ecologiche multifunzionali, con soluzioni efficaci basate su un approccio ecosistemico per migliorare la connettività territoriale e di conseguenza migliorare gli elementi e le funzioni naturali nelle aree boschive;
3. Investimenti volti alla valorizzazione e alla rinaturalizzazione in bosco di specie forestali nobili, rare, sporadiche e di alberi monumentali anche con impianto di specie forestali autoctone arboree ed arbustive, per diversificare la composizione specifica e per incrementare l'offerta alimentare per la fauna selvatica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Investimenti per il miglioramento e/o ripristino (per la tutela di habitat, ecosistemi, biodiversità e paesaggio) di aree ecotonali poste ai margini di ambienti forestali, per la realizzazione di radure e per la gestione dei soprassuoli forestali di neo-formazione;
5. Investimenti per il miglioramento e recupero degli ecosistemi forestali degradati da diversi punti di vista (diversità biologica, perdita di biomassa, minore capacità di stoccaggio del carbonio, perdita di funzioni produttive e protettive);
6. Investimenti volti alla tutela di habitat e specie forestali minacciate da eccessivo carico di bestiame e prevenzione dei danni causati da animali e grandi mammiferi selvatici e/o domestici o per azione umana, mediante recinzioni o adeguate strutture di protezione individuale;
7. Investimenti una tantum finalizzati al miglioramento strutturale e funzionale dei soprassuoli forestali esistenti, al potenziamento della stabilità ecologica dei popolamenti forestali con funzioni prevalentemente protettive, cioè che proteggano il suolo dall'erosione, che migliorino la funzione di assorbimento dell'anidride carbonica. E' possibile realizzare investimenti quali: diradamenti in impianti artificiali e giovani fustaie i cui prodotti si collocano nell'area del macchiatico negativo, taglio di avviamento in cedui in evoluzione naturale a fustaia, eliminazione o contenimento di specie alloctone invasive, ripuliture, sfolli e diradamenti al fine di diversificare la struttura forestale e della composizione delle specie;

b) *Investimenti selvicolturali finalizzati alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici*.

1.Investimenti relativi all'impianto di latifoglie autoctone di provenienza locale in aree forestali sensibili, degradate al fine di migliorare la qualità del suolo e delle acque;

2.Investimenti relativi all'introduzione in aree sensibili di specie forestali tolleranti la siccità e/o resistenti al calore, valorizzando strutture diversificate e non monoplane;

3.Investimenti selvicolturali una tantum finalizzati al restauro, al miglioramento dell'efficienza ecologica e della resilienza dei boschi nonché capaci di garantire nel medio-lungo periodo la protezione del suolo e della sua fertilità quali potature, diradamenti, piccoli interventi di sistemazione idraulico – forestale.

c) Investimenti per la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive.

1.Investimenti volti alla valorizzazione, ripristino, miglioramento delle aree di accesso al bosco per il pubblico come: sentieristica, viabilità minore, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi e punti ristoro attrezzati non destinati ad attività commerciale, punti informazione, di osservazione; percorsi didattico-educativi, sentieri natura, sentieri attrezzati per esercizi *percorsi vita*, piste ciclabili, ippovie. Realizzazione o ripristino di aree dotate di strutture per l'accoglienza, recupero, miglioramento di rifugi o fabbricati e loro attrezzature non destinati ad attività commerciale; realizzazione di piazzole di sosta, di aree pic- nic, di cartellonistica, di punti panoramici e di osservazione della fauna selvatica.

2.Investimenti una tantum per il mantenimento e miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale.

d) *Elaborazione di piani di gestione* (per soggetti pubblici e loro associazioni).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.8.3.4.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale sul costo ammissibile

8.2.8.3.4.3. Collegamenti con altre normative

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
- D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali
- *Programma quadro per il settore forestale* (PQSF), approvato 18 dicembre 2008 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano.
- *Quadro nazionale delle Misure forestali nello sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020*, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 novembre 2014.
- Legge n. 353 del 21 novembre 2000 *Legge quadro in materia di incendi boschivi*.
- *Linee guida relative ai piani per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi* approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20.12.2001 (G.U.R.I. 26 febbraio 2002, n. 48).
- Legge regionale 7 maggio 1996, n. 11 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo e ss.mm.ii.
- Piano Forestale Generale 2009 – 2013 approvato con DGR n°1764 del 27/11/2009 e prorogato al 2017 con D.G.R. n. 38/2015.
- Piano regionale triennale 2014-2016 per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2014 – 2016, approvato con D.G.R. n. n. 330 del 08/08/2014.
- Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386: *Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione*.
- Regime di aiuto SA.44906 (2016/XA) così come modificato dal Regime SA.49537 (2017/XA).
- Decreto Dirigenziale Regionale n. 8 del 2 marzo 2016 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - Regimi di Aiuto in esenzione ex Reg (UE) 702/2014 compresi nel Programma".
- D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017 – "L. R. n. 3/2017 - Approvazione del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale".

8.2.8.3.4.4. Beneficiari

- Proprietari, possessori e/o titolari pubblici della gestione di superfici forestali.
- Proprietari, possessori e/o titolari privati della gestione di superfici forestali.
- Loro associazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.8.3.4.5. Costi ammissibili

I costi eleggibili, conformemente a quanto previsto dall'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013, sono di seguito riportati per ciascuna tipologia di intervento.

Azione a)

Lavori ed acquisti:

- per la realizzazione o il ripristino, di muretti a secco, di piccole opere di regimazione delle acque, brigliette in pietra e legno, fascinate morte, la ricostituzione e miglioramento della vegetazione ripariale, ripristino e mantenimento di stagni, laghetti e torbiere all'interno di superfici forestali;
- per la realizzazione o il ripristino di reti ecologiche multifunzionali, aree ecotonali, radure;
- per la rinaturalizzazione del bosco, per l' affermazione dei boschi di neo formazione, il ripristino di ecosistemi forestali degradati, la realizzazione di recinzioni o adeguate strutture di protezione individuali e altri interventi selvicolturali una tantum, finalizzati al miglioramento strutturale e funzionale dei soprassuoli forestali esistenti, al potenziamento della stabilità ecologica dei popolamenti forestali e alla diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie;

Spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

Investimenti immateriali (programmi informatici, marchi).

Costi per la stesura/aggiornamento di Piani di gestione e/o strumenti equivalenti.

L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA conformemente all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014.

Azione b)

Lavori ed acquisti relativi alle operazioni di impianto previsti dalla tipologia di intervento incluse le opere accessorie.

Interventi selvicolturali una tantum finalizzati al restauro, al miglioramento dell'efficienza ecologica e della resilienza dei boschi incluse potature, diradamenti piccoli interventi di sistemazione idraulico - forestale.

Spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

Investimenti immateriali (programmi informatici, marchi).

Costi per la stesura/aggiornamento di Piani di gestione e/o strumenti equivalenti.

L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA conformemente all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014.

Azione c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavori ed acquisti per:

- costruzione, miglioramento e adeguamento di beni immobili (piccole strutture ricreative, rifugi e punti ristoro, punti informazione, aree dotate di strutture per l'accoglienza) non destinati ad attività commerciale;
- valorizzazione, ripristino, miglioramento delle aree di accesso al bosco e di penetrazione (sentieri, viabilità minore, piste ciclabili, ippovie);
- realizzazione di percorsi didattico-educativi, di sentieri natura, di sentieri attrezzati per esercizi *percorsi vita,* di piazzole di sosta e di aree pic-nic, di punti panoramici e di osservazione;
- cartellonistica e la segnaletica di informazione;

- mantenimento e miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale) inclusi gli interventi selvicolturali connessi (una tantum).

Forniture di macchine ed attrezzature.

Spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

Investimenti immateriali (programmi informatici, marchi).

Costi per la stesura/aggiornamento di Piani di gestione e/o strumenti equivalenti.

La costruzione o il rinnovo di immobili, così come l'acquisto di macchine e attrezzature, è consentito solo se funzionali, coerenti e strettamente connessi con l'investimento non produttivo proposto ed utilizzati esclusivamente per le finalità della sottomisura. Tutto ciò dovrà essere chiaramente riportato nella descrizione dell'investimento proposto.

L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA conformemente all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014.

Azione d)

Costi per la stesura/aggiornamento di Piani di gestione e/o strumenti equivalenti.

Investimenti immateriali (programmi informatici, marchi).

Non sono ammessi investimenti superiori alle soglie definite nel Reg. (UE) n.702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014(pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014), Art. 4.

L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA conformemente all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014.

8.2.8.3.4.6. Condizioni di ammissibilità

In conformità dell'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 702/2014, sono escluse dal regime SA.49537 (2017/XA) le imprese in difficoltà, così come definite dall'articolo 2, punto 14, del medesimo regolamento e le imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti). In conformità

fonte: http://burc.regione.campania.it

alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 la domanda di aiuto dovrà avere un contenuto minimo informativo stabilito dallo stesso articolo e deve essere presentata prima dell'avvio delle attività. I costi sostenuti prima di detta presentazione non sono accettati.

Gli aiuti saranno comunicati entro i termini di cui all'articolo 9 del regolamento n. 702/2014 e pubblicati in un sito web.

Il sostegno è concesso se la superficie di intervento risulta non inferiore a 0,5 ha. Soltanto per alcuni investimenti (radure, boschi di neo formazione e boschi degradati) tale limite è ridotto a 0,25 ha.

Gli interventi sono ammissibili se eseguiti in bosco o all'interno di aree forestali. Fanno eccezione gli interventi a sviluppo lineare o che per caratteristiche tecniche necessitano di essere realizzate in terreni non boscati (sentieri, aree di sosta, rifugi, bivacchi, torrette di avvistamento) purché siano al servizio del bosco o attraversino il bosco per almeno il 50% del loro sviluppo lineare.

Per le aziende al di sopra di una dimensione di 10 ettari il sostegno è subordinato alla presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale.

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno del FEASR è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.

8.2.8.3.4.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di contesto e al fine di ridurre le criticità evidenziate dall'analisi SWOT, i criteri di selezione saranno ispirati a privilegiare gli investimenti:

- in base ai benefici ambientali attesi (ubicazione nelle aree ad elevata valenza naturalistica quali Parchi, Riserve, Rete Natura 2000);
- in base alla validità tecnico economica del progetto;
- in base al rapporto costo/beneficio.

8.2.8.3.4.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammessa.

Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014.

8.2.8.3.4.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.8.3.4.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato ovvero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati. Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R 2 – Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato; la misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità.

R3 – Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative.

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici.

La sottomisura prevede tra i beneficiari soggetti privati e soggetti pubblici.

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti.

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento - I rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e nella organizzazione e gestione dei controlli e del personale deputato agli stessi.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori.

8.2.8.3.4.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 - l'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

M 2 – La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa, prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o prezzari approvati da altri Enti Pubblici; Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida.

M 3 - Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

M 4 – Per garantire il la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblici l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche.

M 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi e trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura.

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo. Inoltre l'AdG disporrà verifiche in ordine all'assenza di conflitti di interesse, individuando soggetti diversi cui affidare i controlli amministrativi delle domande di aiuto e di pagamento.

M 9 – L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento.

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.8.3.4.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web:

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite checklist, predisposte all'interno del Sistema stesso, che sono messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che esegue i controlli.

8.2.8.3.4.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non sono previsti premi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.8.3.4.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione e giustificazione della dimensione delle aziende al di sopra della quale il sostegno sarà subordinato alla presentazione di un piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente

Ai fini del rispetto delle condizioni indicate dall'articolo 21 del Reg. (UE) n.1305/2013,la presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da uno strumento equivalente, che sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste, è obbligatoria per superfici aziendali superiori a 10 ettari.

La dimensione aziendale di 10 ettari garantisce che la maggior parte della superficie forestale regionale è effettivamente coperta da questo requisito. Infatti in Campania la superficie forestale (bosco e altre terre boscate) è di 445.274 ettari e di questa 244.901 ettari (55%) sono di proprietà pubblica; della superficie forestale pubblica 192.776 ettari (79%) sono coperti da pianificazione (Piano di Assestamento Forestale) e la restante superficie è comunque soggetta alle norme della legge regionale 11/1996 attraverso le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e i Piani di coltura e conservazione (questi ultimi riguardano gli imboschimenti).

Definizione della nozione di "strumento equivalente"

Ai sensi dell'art. 84 della D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017 – "L. R. n. 3/2017 – "Approvazione del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" i Piani di Assestamento Forestale, Piani Economici, Piani di Utilizzazione, Piani di Coltura, Piani di coltura e conservazione, Piani di Gestione, Piano di Gestione Forestale redatto in forma semplificata sono considerati equivalenti nella comune dizione di Piano di Gestione Forestale (P.G.F.)

Oltre al P.G.F., la pianificazione forestale locale prevede il Piano Forestale Territoriale (P.F.T.) predisposto a cadenza triennale da ciascun Ente Delegato per il territorio di competenza (art. 7 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 approvato con D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017)

Inoltre, ai fini delle sottomisure 8.1 e 15.2, rilevano i seguenti strumenti di gestione:

Piano di coltura e conservazione come definito dall'art. 16 della Legge regionale 11/1996: per la gestione dei rimboschimenti e degli imboschimenti.

Disciplinari o Piani di gestione dei Materiali di base come definiti dal D.Lgs. 386/2003 di recepimento della direttiva 1999/105/CE.

Tutti gli strumenti di gestione sopra elencati sono conformi alla gestione sostenibile delle foreste, quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993, e coerenti con il Piano Forestale Generale che implementa a livello locale la gestione forestale sostenibile in base ai "Criteri generali di intervento" indicati nel decreto del Ministero dell'Ambiente DM 16-06-2005. Tra i criteri:il mantenimento, conservazione e adeguato sviluppo della diversità biologica negli ecosistemi forestali.

Riguardo al piano di gestione dei boschi da seme, esso va redatto tenendo in debito conto gli aspetti legati alla biodiversità dei Materiali di base (boschi da seme) individuati sull'intero territorio regionale ai sensi della Direttiva 105/99 UE e del D.Lvo 386/2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[Forestazione e imboschimento] Identificazione delle specie, delle zone e dei metodi da utilizzare per evitare la forestazione inappropriata di cui all'articolo 6, lettera a), del regolamento delegato (UE) n 807/2014, compresa la descrizione delle condizioni ambientali e climatiche delle zone in cui è prevista la forestazione di cui all'articolo 6, lettera b), del suddetto regolamento

Non pertinente

[Forestazione e imboschimento] Definizione dei requisiti ambientali minimi di cui all'articolo 6 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

[Allestimento di sistemi agroforestali] Precisazione del numero minimo e massimo di alberi da piantare per ettaro e, quando giunti a maturità, da preservare, e delle specie forestali da utilizzare a norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2014

Non attivata.

[Allestimento di sistemi agroforestali] Indicazione dei benefici ambientali attesi dai sistemi sovvenzionati

Non attivata.

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Se del caso, elenco delle specie di organismi nocivi alle piante che possono provocare una calamità

Non pertinente

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Individuazione delle aree forestali classificate ad alto o medio rischio d'incendio nel pertinente piano di protezione delle foreste

Non pertinente

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Nel caso di interventi di prevenzione delle fitopatie e degli organismi nocivi ai vegetali, descrizione di un caso di calamità pertinente, sostenuta da prove scientifiche, incluse, se del caso, raccomandazioni sul trattamento degli organismi nocivi e delle fitopatie fornite dalle organizzazioni scientifiche

Non pertinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

[Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali] Definizione dei tipi di investimenti ammissibili e dei loro effetti previsti sull'ambiente e/o in termini di utilità pubblica

Come descritto nel testo, le diverse azioni in cui si articola la sottomisura/tipologia di intervento sono indirizzate al raggiungimento di tutti gli obiettivi di tutela ambientale e di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici previsti dal programma, sebbene ogni azione abbia un target ambientale prioritario.

In particolare:

l'azione a) contribuisce alla tutela delle risorse idriche, alla salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità ed alla conservazione e sequestro del carbonio e, quindi, alla mitigazione dei cambiamenti climatici;

l'azione b) contribuisce alla salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità ed alla conservazione e sequestro del carbonio e, quindi, alla mitigazione dei cambiamenti climatici nonché alla tutela del suolo e prevenzione dall'erosione;

l'azione c) contribuisce alla salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità ed alla conservazione e sequestro del carbonio e, quindi, alla mitigazione dei cambiamenti climatici nonché alla tutela del suolo e prevenzione dall'erosione;

l'azione d) contribuisce alla salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità ed alla conservazione e sequestro del carbonio e, quindi, alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.8.3.5. 8.6.1 Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali

Sottomisura:

- 8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

8.2.8.3.5.1. Descrizione del tipo di intervento

Come si evince dall'analisi di contesto effettuata per la Campania, il comparto forestale soffre di una crisi strutturale. Dai punti di debolezza evidenziati dall'analisi SWOT - W11: debolezza organizzativa e strutturale delle imprese; W40:debolezza del comparto produzioni vivaistiche-forestali; W41 - deficit tecnologico delle aziende di utilizzazione boschiva; W 10: ridotta percentuale di produzione certificata e scarsa adesione ai sistemi di certificazione nell'ambito delle filiere forestali; W32 - basso utilizzo di energia da fonti rinnovabili - sono emersi i seguenti fabbisogni: F3, migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale, F4, Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali; F6, Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali; F7, Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agroalimentari e forestali; F20, Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale; e F22, Favorire la gestione forestale attiva anche in un' ottica di filiera.

I predetti fabbisogni possono essere soddisfatti mediante la presente tipologia di intervento che prevede azioni volte all'incremento del valore economico delle foreste, mediante investimenti tesi al miglioramento e allo sviluppo della loro stabilità, anche al fine di migliorare la qualità dei prodotti forestali e sempre in un'ottica di gestione forestale sostenibile. Inoltre, è previsto un sostegno allo sviluppo e razionalizzazione di tutti quei processi legati alle utilizzazioni forestali, alla commercializzazione, trasporto e lavorazione del legno volti ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali e dei prodotti secondari del bosco. Tra gli scopi primari si evidenziano la creazione e l'incremento dei legami tra e all'interno delle filiere produttive per l'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico dei prodotti legnosi e non legnosi, la creazione di nuovi sbocchi di mercato mediante la produzione di prodotti legnosi certificati, nonché la promozione e la diversificazione delle produzioni legnose e non legnose per l'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico, finalizzati all'incremento dell'occupazione delle popolazioni locali.

La tipologia d'intervento sostiene la strategia D1- Incentivazione del risparmio energetico nell'industria e nel terziario (SOx, NOx, Co2, PM10) e la strategia MT6 - Interventi di razionalizzazione della consegna merci e incentivo al rinnovo del parco macchine (SOx, Nox, CO, CO2, PM10) del Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria.

La tipologia di intervento si articola nelle due seguenti azioni:

- Azione a. *Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali*
- Azione b. *Investimenti tesi al miglioramento del valore economico delle foreste*

Mediante l'Azione a. gli investimenti ammissibili e finanziabili sono i seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Acquisto di mezzi e macchine, attrezzature e impianti necessari alle operazioni di taglio, allestimento, esbosco, movimentazione e per interventi di primo trattamento in foresta come la cippatura e la pellettatura, quest'ultimi effettuati su *piccola scala*.

2. Acquisto di mezzi e macchine, nonché attrezzature per la classificazione, stoccaggio e primo trattamento di prodotti legnosi, anche finalizzate alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali, industriali e/o energetici in bosco.

3. Acquisto di mezzi e macchine, nonché attrezzature e impianti idonei alla raccolta, trattamento e stoccaggio dei prodotti secondari del bosco.

4. Realizzazione o adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche e di servizio necessarie alla raccolta, deposito, stoccaggio, movimentazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.

Con l'Azione b. gli investimenti ammissibili e finanziabili sono i seguenti:

1-Interventi selvicolturali che comprendono le conversioni dei boschi da cedui ad alto fusto, la sostituzione di specie alloctone/autoctone con specie autoctone nobili per la produzione di assortimenti legnosi di pregio, sfoltimenti dei rami di piante che invadono le piste di esbosco per migliorare le operazioni di movimentazione, potature, capitozzature, rinfoltimenti, diradamenti per una razionale gestione sostenibile, finalizzati al miglioramento del valore economico dei boschi a finalità produttiva, in relazione all'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico dei prodotti legnosi, anche finalizzandoli alla produzione di prodotti secondari del bosco.

2-Interventi selvicolturali -che comprendono potature, capitozzature, rinfoltimenti, diradamenti, pulizia del sottobosco, lo sfoltimento con eliminazione di piante in sovrannumero, le conversioni dei boschi da cedui ad alto fusto, i tagli fitosanitari per la cura di patologie debilitanti delle piante - che consentono il recupero produttivo di boschi abbandonati, invecchiati e/o degradati, e di popolamenti forestali specifici quali castagneti da legno, pinete, sugherete, macchia mediterranea, in relazione all'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico dei prodotti legnosi, anche finalizzandoli alla produzione di prodotti secondari del bosco.

Si sottolinea che gli interventi selvicolturali di cui ai precedenti punti 1 e 2 sono realizzabili una sola volta sulla stessa superficie, durante l'intero periodo di programmazione.

3-Realizzazione, miglioramento e adeguamento - mediante la ristrutturazione delle strutture esistenti al fine di migliorare le condizioni igieniche e sanitarie degli operatori; l'adeguamento alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'abbattimento di eventuali barriere architettoniche presenti - dei vivai per la produzione di materiali di propagazione forestali certificati e non, realizzati nella propria area forestale e destinati a soddisfare i fabbisogni aziendali.

4-Acquisto macchinari, attrezzature, tecnologie forestali per la corretta gestione, cura e manutenzione dei vivai forestali di cui al punto 3.

5-Redazione, ex novo o revisione di Piani di gestione forestali prevedendo tra le finalità dei Piani stessi anche la conservazione e miglioramento della biodiversità - sia come attività a se stante e/o come parte di un investimento. È finanziabile la redazione di un solo piano di gestione forestale per ciascun beneficiario redatto ex-novo o revisionato quando sia terminata la sua validità. Tali spese possono prevedere anche «studi di fattibilità preliminari» di cui all'articolo 45(2)(c) del regolamento (UE) n. 1305/2013, per la certificazione della gestione forestale sostenibile e/o della catena di custodia, in quest'ultimo caso solo se

fonte: http://burc.regione.campania.it

fanno parte di un investimento.

8.2.8.3.5.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile

8.2.8.3.5.3. Collegamenti con altre normative

- Legge regionale della Campania n. 11/1996 e successive modifiche ed integrazioni.
- Regolamento (CE) n. 995/2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati (EUTR).
- D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*.
- D.lgs. 10 novembre 2003, n.386 *Attuazione della direttiva 1999/195/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione*.
- Direttiva 2001/81/EC relativa ai limiti di emissione di alcuni inquinanti atmosferici.
- Directive 2008/50/EC relativa alla qualità dell'aria.
- DGR Campania 167/2006 che approva il il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRRMQA) e ss.mm.ii.
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
- Regime di aiuto SA.44906 (2016/XA) così come modificato dal Regime SA.49537 (2017/XA).
- Decreto Dirigenziale Regionale n. 8 del 2 marzo 2016 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - Regimi di Aiuto in esenzione ex Reg (UE) 702/2014 compresi nel Programma".
- D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017 – "L. R. n. 3/2017 - Approvazione del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale".
- D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"

8.2.8.3.5.4. Beneficiari

- Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali.
- Comuni proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali.
- Loro Associazioni.
- PMI singole o associate, che operano nelle zone rurali e sono coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, incluse le PMI che hanno come attività l'utilizzazione forestale iscritte all'Albo regionale delle ditte boschive della Campania, esclusivamente per l'azione a).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.8.3.5.5. Costi ammissibili

In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2, dell'art.45, del Reg.(UE) n.1305/13, sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- Costruzione o miglioramento (ristrutturazione delle strutture esistenti, messa in sicurezza, adeguamento degli impianti tecnologici) di beni immobili.
- Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene.
- Spese per interventi selvicolturali (una tantum).
- Spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.
- Investimenti immateriali quali acquisizione o sviluppo di programmi informatici coerenti con l'investimento.
- Spese necessarie alla redazione ex novo o revisione di Piani di gestione forestali - prevedendo tra le finalità dei Piani stessi anche la conservazione e miglioramento della biodiversità - sia come attività a se stante e/o come parte di un investimento.
- spese comprensive anche di «studi di fattibilità preliminari» di cui all'articolo 45(2) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, per la certificazione della gestione forestale sostenibile e/o della catena di custodia, in quest'ultimo caso solo se fanno parte di un investimento.

I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria e quelli di funzionamento non sono ammissibili.

L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA conformemente all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014.

Non sono ammessi investimenti superiori alle soglie definite nel Reg. (UE) n.702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014), Art. 4.

8.2.8.3.5.6. Condizioni di ammissibilità

Ai fini della presente tipologia di intervento sono previste le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. La tipologia di intervento è eseguibile sull'intero territorio regionale;
2. Per i detentori di aree forestali, purché PMI, è consentito l'acquisto di macchinari con i quali possono anche fornire servizi di gestione delle foreste ad altri proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali, oltre alle proprie. In tal caso la giustificazione dell'acquisto delle macchine deve essere definita chiaramente mediante un "piano di miglioramento aziendale", condiviso dagli altri proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali, da allegare alla domanda di sostegno; detto piano di miglioramento deve dimostrare chiaramente in che modo le macchine acquistate contribuiscono al miglioramento di una o più aziende forestali o servano a più aziende (nel bando viene specificata la documentazione da richiedere – dichiarazioni di intenti, contratti etc.). Solo per l'azione a).
3. Al fine di conformarsi al disposto dell'articolo 26, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, gli investimenti connessi all'uso del legno come materia prima o come fonte di energia sono limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale; tali investimenti sono ammissibili solo per macchinari su piccola scala che hanno una capacità lavorativa massima di 5.000 mc di legname

fonte: http://burc.regione.campania.it

all’anno, innalzata a 10.000 mc di legname all’anno per le segherie. Solo per l’azione a);

4. Per interventi *su piccola scala* di cui al precedente punto 3 , si intendono quelli il cui investimento è pari o inferiore ad 1 milione di Euro;
5. La produzione di cippato o pellets, da effettuarsi come primo trattamento in foresta, si considera su *piccola scala* quando eseguita direttamente da proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali, dalle imprese di utilizzazione forestale o da loro associazioni e per investimenti non superiori a 500.000 Euro. Solo per l’azione a);
6. Ai fini dell’accessibilità alle agevolazioni previste dalla presente tipologia di intervento, i proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali o loro associazioni, ad esclusione delle imprese di utilizzazione forestale e delle PMI, devono possedere una superficie forestale o boschiva di dimensione minima non inferiore ad ettari 2,00;
7. Per le aziende al di sopra di una dimensione di 10 ettari, il sostegno è subordinato alla presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da un documento equivalente che siano conformi alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993;
8. Per tutti gli investimenti che prevedono la piantumazione di specie arboree, rientranti tra quelle previste nell’Allegato I del Decreto Legislativo 386/2003, vi è l’obbligo di quanto previsto nel decreto medesimo, cioè piante provenienti da vivai autorizzati ai sensi della Legge 269/73 o del Decreto Legislativo 386/2003, le quali devono essere in possesso di un certificato di provenienza o di identità clonale;
9. Dopo il taglio di utilizzazione non è ammissibile il reimpianto, ad esclusione delle conversioni di specie;
10. Per gli interventi previsti nell’azione b), i beneficiari devono allegare alla domanda di finanziamento una perizia di stima dalla quale si evinca l’incremento di valore delle superfici forestali oggetto d’intervento come differenza tra il valore ex-ante ed il valore atteso dopo l’investimento finanziato.
11. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull’ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno del FEASR è preceduta da una valutazione dell’impatto ambientale, ai sensi dell’art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.

In conformità dell'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 702/2014, sono escluse dal regime SA.49537 (2017/XA) le imprese in difficoltà, così come definite dall'articolo 2, punto 14, del medesimo regolamento e le imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti). In conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 la domanda di aiuto dovrà avere un contenuto minimo informativo stabilito dallo stesso articolo e deve essere presentata prima dell'avvio delle attività. I costi sostenuti prima di detta presentazione non sono accettati.

Gli aiuti saranno comunicati entro i termini di cui all'articolo 9 del regolamento n. 702/2014 e pubblicati in un sito web.

8.2.8.3.5.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

a) Requisiti soggettivi del richiedente: sarà data priorità ai progetti presentati da associazioni di Comuni o di

fonte: http://burc.regione.campania.it

privati, ciò per tener conto della grande frammentazione fondiaria e della difficoltà di aggregazione dei titolari pubblici e privati di superfici forestali.

b) Progetti che prevedono anche il finanziamento delle spese ammissibili per la certificazione forestale.

c) Investimenti in foreste già dotate di certificazioni oltre l'obbligo, ovvero con processo di certificazione in corso.

d) Finalità dell'intervento in termini di benefici ambientali attesi (interventi finalizzati a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile).

8.2.8.3.5.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

La percentuale di aiuto prevista è pari al 50% dell'importo degli investimenti ammissibili.

Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014.

8.2.8.3.5.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.8.3.5.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato ovvero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati. Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R 2 – Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato; la misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio correlato alla valutazione di congruità.

R3 – Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative.

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici.

La sottomisura prevede tra beneficiari soggetti privati e soggetti pubblici.

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento - I rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e nella organizzazione e gestione dei controlli e del personale deputato agli stessi.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori.

8.2.8.3.5.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 - l'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

M 2 – La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa, prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o prezzari approvati da altri Enti Pubblici; Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida.

M 3 - Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità.

M 4 – Per garantire il la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblici l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche.

M 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi e trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura.

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo. Inoltre l'AdG disporrà verifiche in ordine all'assenza di conflitti di interesse, individuando soggetti diversi cui affidare i controlli amministrativi delle domande di aiuto e di pagamento.

M 9 – L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare

fonte: http://burc.regione.campania.it

congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.8.3.5.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web:

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite checklist, predisposte all'interno del Sistema stesso, che sono messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che esegue i controlli.

8.2.8.3.5.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

La tipologia di intervento non prevede premi.

8.2.8.3.5.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione e giustificazione della dimensione delle aziende al di sopra della quale il sostegno sarà subordinato alla presentazione di un piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente

Ai fini del rispetto delle condizioni indicate dall'articolo 21 del Reg. (UE) n.1305/2013,la presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da uno strumento equivalente, che sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste, è obbligatoria per superfici aziendali superiori a 10 ettari.

La dimensione aziendale di 10 ettari garantisce che la maggior parte della superficie forestale regionale è effettivamente coperta da questo requisito. Infatti in Campania la superficie forestale (bosco e altre terre boscate) è di 445.274 ettari e di questa 244.901 ettari (55%) sono di proprietà pubblica; della superficie forestale pubblica 192.776 ettari (79%) sono coperti da pianificazione (Piano di Assestamento Forestale) e la restante superficie è comunque soggetta alle norme della legge regionale 11/1996 attraverso le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e i Piani di coltura e conservazione (questi ultimi riguardano gli imboschimenti).

Definizione della nozione di "strumento equivalente"

Ai sensi dell'art. 84 della D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017 – "L. R. n. 3/2017 – "Approvazione del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" i Piani di Assestamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Forestale, Piani Economici, Piani di Utilizzazione, Piani di Coltura, Piani di coltura e conservazione, Piani di Gestione, Piano di Gestione Forestale redatto in forma semplificata sono considerati equivalenti nella comune dizione di Piano di Gestione Forestale (P.G.F.)

Oltre al P.G.F., la pianificazione forestale locale prevede il Piano Forestale Territoriale (P.F.T.) predisposto a cadenza triennale da ciascun Ente Delegato per il territorio di competenza (art. 7 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 approvato con D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017)

Inoltre, ai fini delle sottomisure 8.1 e 15.2, rilevano i seguenti strumenti di gestione:

Piano di coltura e conservazione come definito dall'art. 16 della Legge regionale 11/1996: per la gestione dei rimboschimenti e degli imboschimenti.

Disciplinari o Piani di gestione dei Materiali di base come definiti dal D.Lgs. 386/2003 di recepimento della direttiva 1999/105/CE.

Tutti gli strumenti di gestione sopra elencati sono conformi alla gestione sostenibile delle foreste, quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993, e coerenti con il Piano Forestale Generale che implementa a livello locale la gestione forestale sostenibile in base ai "Criteri generali di intervento" indicati nel decreto del Ministero dell'Ambiente DM 16-06-2005. Tra i criteri:il mantenimento, conservazione e adeguato sviluppo della diversità biologica negli ecosistemi forestali.

Riguardo al piano di gestione dei boschi da seme, esso va redatto tenendo in debito conto gli aspetti legati alla biodiversità dei Materiali di base (boschi da seme) individuati sull'intero territorio regionale ai sensi della Direttiva 105/99 UE e del D.Lvo 386/2003.

[Forestazione e imboschimento] Identificazione delle specie, delle zone e dei metodi da utilizzare per evitare la forestazione inappropriata di cui all'articolo 6, lettera a), del regolamento delegato (UE) n 807/2014, compresa la descrizione delle condizioni ambientali e climatiche delle zone in cui è prevista la forestazione di cui all'articolo 6, lettera b), del suddetto regolamento

Non pertinente

[Forestazione e imboschimento] Definizione dei requisiti ambientali minimi di cui all'articolo 6 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

[Allestimento di sistemi agroforestali] Precisazione del numero minimo e massimo di alberi da piantare per ettaro e, quando giunti a maturità, da preservare, e delle specie forestali da utilizzare a norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2014

Non attivata

fonte: http://burc.regione.campania.it

[Allestimento di sistemi agroforestali] Indicazione dei benefici ambientali attesi dai sistemi sovvenzionati

Non attivata

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Se del caso, elenco delle specie di organismi nocivi alle piante che possono provocare una calamità

Non pertinente

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Individuazione delle aree forestali classificate ad alto o medio rischio d'incendio nel pertinente piano di protezione delle foreste

Non pertinente

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Nel caso di interventi di prevenzione delle fitopatie e degli organismi nocivi ai vegetali, descrizione di un caso di calamità pertinente, sostenuta da prove scientifiche, incluse, se del caso, raccomandazioni sul trattamento degli organismi nocivi e delle fitopatie fornite dalle organizzazioni scientifiche

Non pertinente.

[Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali] Definizione dei tipi di investimenti ammissibili e dei loro effetti previsti sull'ambiente e/o in termini di utilità pubblica

Non pertinente

8.2.8.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.8.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* delle singole operazioni.

8.2.8.4.2. Misure di attenuazione

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* delle singole operazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.8.4.3. Valutazione generale della misura

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* delle singole operazioni.

8.2.8.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Si rimanda all'analogo box della tipologia di intervento 8.1.1

8.2.8.6. Informazioni specifiche della misura

Definizione e giustificazione della dimensione delle aziende al di sopra della quale il sostegno sarà subordinato alla presentazione di un piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente

Si rimanda alle informazioni specifiche in calce alle tipologie di intervento.

Definizione della nozione di "strumento equivalente"

Si rimanda alle informazioni specifiche in calce alle tipologie di intervento.

[Forestazione e imboschimento] Identificazione delle specie, delle zone e dei metodi da utilizzare per evitare la forestazione inappropriata di cui all'articolo 6, lettera a), del regolamento delegato (UE) n 807/2014, compresa la descrizione delle condizioni ambientali e climatiche delle zone in cui è prevista la forestazione di cui all'articolo 6, lettera b), del suddetto regolamento

Si rimanda alle informazioni specifiche in calce alla tipologia di intervento 8.1 .

[Forestazione e imboschimento] Definizione dei requisiti ambientali minimi di cui all'articolo 6 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Si rimanda alle informazioni specifiche in calce alla tipologia di intervento 8.1 .

[Allestimento di sistemi agroforestali] Precisazione del numero minimo e massimo di alberi da piantare per ettaro e, quando giunti a maturità, da preservare, e delle specie forestali da utilizzare a norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2014

Non attivata.

[Allestimento di sistemi agroforestali] Indicazione dei benefici ambientali attesi dai sistemi sovvenzionati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non attivata

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Se del caso, elenco delle specie di organismi nocivi alle piante che possono provocare una calamità

Si rimanda alle informazioni specifiche in calce alla tipologia di intervento 8.3 e 8.4.

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Individuazione delle aree forestali classificate ad alto o medio rischio d'incendio nel pertinente piano di protezione delle foreste

Si rimanda alle informazioni specifiche in calce alla tipologia di intervento 8.3

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Nel caso di interventi di prevenzione delle fitopatie e degli organismi nocivi ai vegetali, descrizione di un caso di calamità pertinente, sostenuta da prove scientifiche, incluse, se del caso, raccomandazioni sul trattamento degli organismi nocivi e delle fitopatie fornite dalle organizzazioni scientifiche

Si rimanda alle informazioni specifiche in calce alla tipologia di intervento 8.3

[Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali] Definizione dei tipi di investimenti ammissibili e dei loro effetti previsti sull'ambiente e/o in termini di utilità pubblica

Si rimanda alle informazioni specifiche in calce alla tipologia di intervento 8.5

8.2.8.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.9. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)

8.2.9.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – Titolo III *Sostegno allo sviluppo rurale* - Capo I *Misure* Art. 27 *Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori*
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014

8.2.9.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

La misura si pone l'obiettivo di promuovere la competitività e rafforzare il ruolo dell'associazionismo e dell'interprofessione in agricoltura al fine di migliorare il coordinamento tra gli attori delle filiere e di incentivare la contrattazione collettiva perseguendo condizioni di equilibrio e di stabilità dei mercati.

L'analisi SWOT ha evidenziato una debolezza organizzativa e strutturale delle imprese.(W11) Le ridotte dimensioni, la struttura produttiva frammentata e la sottocapitalizzazione si traducono in condizioni oggettive di debolezza nei confronti di sistemi locali meglio organizzati con conseguenti limiti sulla propensione all'innovazione, sul livello di competitività e sul raggio d'azione aziendale. Ha evidenziato anche una catena del valore spostata a valle(W15). La limitata dimensione aziendale e l'incapacità di sviluppare forme stabili di offerta collettiva rendono vulnerabili le singole aziende agricole nei confronti degli operatori terminali della filiera e le quote di valore aggiunto realizzate dal settore primario risultano marginali. Con l'eccezione di alcune filiere ben sviluppate (S4), bufalina, ortofrutticola, (24% della produzione è aggregata) florovivaistiche nonché dei prodotti ad elevato contenuto di servizio come ad esempio la IV Gamma, altri settori presentano una scarsissima percentuale di aggregazione (pataticolo, tabacchicolo ed olivicolo), i rimanenti nessuna forma di aggregazione e/o associazionismo. Non risultano, in particolare, forme di aggregazione e/o associazionismo nel campo zootecnico sul territorio regionale.

Da queste motivazioni emerge la necessità di promuovere, con tutte le forme possibili, la nascita di AOP e Op per dare un rinnovato impulso all'aggregazione dei produttori e all'organizzazione dell'offerta dei prodotti agricoli. Il sostegno nell'ambito della presente misura è inteso a favorire la costituzione di Associazioni di Organizzazioni di Produttori (AOP) e di Organizzazioni di Produttori (OP) nei settori agricolo e forestale aventi come finalità:

a) l'adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci di tali organizzazioni alle esigenze del mercato;

b) la commercializzazione in comune dei prodotti, compresi il condizionamento per la vendita, la vendita centralizzata e la fornitura all'ingrosso;

c) la definizione di norme comuni in materia di informazione sulla produzione, con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti, nonché

d) altre attività che possono essere svolte dalle associazioni e organizzazioni di produttori, come lo sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle competenze imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di processi innovativi.

Il sostegno è concesso alle AOP e OP di nuova costituzione ufficialmente riconosciute dalla Regione Campania sulla base di un piano aziendale; tale sostegno è limitato alle sole AOP e OP che possiedono caratteristiche di Piccole Medie Imprese (PMI) così definite ai sensi dell'art. 2 dell'allegato I al Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione.

La Misura è collegata al fabbisogno n. 5 Favorire l'intergrazione dei produttori primari.

L' associazionismo ortofrutticolo riveste un ruolo fondamentale in termini di sviluppo del settore e di fatturato prodotto. Pur tuttavia essendo l'agricoltura regionale a forte specializzazione ortofrutticola occorre consolidare ed ampliare la quota di produzione commercializzata in forma aggregata. La necessità di aumentare l'aggregazione dell'offerta è ancora più sentita negli altri comparti produttivi regionali soprattutto laddove le dimensioni aziendali risultano inferiori alla media regionale Esse rappresentano un vincolo oggettivo allo sviluppo del settore che può essere in qualche modo superato favorendo forme aggregate di offerta. Tale esigenza è particolarmente sentita nelle zone di montagna e svantaggiate, nelle quali le filiere appaiono strutturalmente più frammentate e meno organizzate.

La Misura persegue prevalentemente la Priorità 3 focusa area a) e, in particolare, privilegia interventi finalizzati a promuovere e rafforzare l'associazionismo in agricoltura, a costruire reti relazionali tra operatori economici, con lo scopo di organizzare, soprattutto su scala locale, le filiere agricolo/forestali comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo e contribuisce indirettamente alla FA 2a) "migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentarne la quota di mercato e l'orientamento allo stesso, nonché la diversificazione delle attività";.

La Misura contribuisce agli obiettivi trasversali Innovazione e Ambiente dello Sviluppo rurale incidendo sul trasferimento di conoscenze e innovazione nei settori agricolo e forestale e incoraggiando la ricerca di soluzioni produttive più efficaci ed efficienti anche in termini ambientali connesse alla riduzione degli input produttivi. Nelle zone rurali inoltre la misura accresce la redditività e la competitività delle aziende agricole

Per questa sottomisura è prevista un'unica tipologia di intervento:

Operazione 9.1.1 *Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale*

8.2.9.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.9.3.1. 9.1.1 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricoli e forestale

Sottomisura:

- 9.1 - costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.9.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

La tipologia di intervento è direttamente collegabile alla Focus area 3a e intende favorire la costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nel settore agricolo. L'identificazione dei fabbisogni (F05) e la correlata analisi SWOT, infatti, fanno emergere la necessità per alcuni comparti/settori come il lattiero caseario (a parte il bufalino), le carni bovine, il cerealicolo, l'agroenergetico, il biologico e altri di favorire lo sviluppo di forme "aggregate" di offerta attraverso l'aiuto alla costituzione di AOP e/o di OP quale strumento strategico per superare sia le limitate dimensioni economiche e strutturali delle aziende agricole e forestali che consentire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate in forma aggregata.

Il sostegno è concesso alle AOP e OP ufficialmente riconosciute dalle autorità competenti sulla base di un piano aziendale ed è limitato alle AOP e OP che rientrano nella definizione di PMI.

8.2.9.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Il sostegno alla costituzione di AOP e OP è concesso sulla base di un piano aziendale e sotto forma di aiuto forfettario degressivo e erogato in rate annuali per un periodo che non supera i 5 anni successivi alla data del riconoscimento della AOP o OP. Esso è decrescente nel quinquennio.

8.2.9.3.1.3. Collegamenti con altre normative

- Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 *che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;*
- Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;*
- Informazioni provenienti dalle istituzioni, dagli organi e dagli organismi dell'Unione europea - Commissione europea - Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 2014/C del 1° luglio 2014

8.2.9.3.1.4. Beneficiari

Associazioni e Organizzazioni di produttori agricoli che rientrano nella definizione di PMI.

8.2.9.3.1.5. Costi ammissibili

Trattandosi di aiuto forfettario all'avviamento delle attività delle AOP e OP, non si prevede la

fonte: http://burc.regione.campania.it

rendicontazione del premio ma solo la verifica del rispetto del Piano aziendale.

8.2.9.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

La tipologia di intervento si applica su tutto il territorio regionale.

Possono partecipare alla misura le AOP e le OP agricole operanti nell'ambito dei prodotti inseriti nell'Allegato 1 del Trattato (TFUE) ufficialmente riconosciute ai sensi degli art. 154 e 156 del Reg. (UE) n. 1308/2013,da non più di 2 (due) anni precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno e di conseguenza devono essere garantiti almeno 3 anni d'impegno. La partecipazione è subordinata alla presentazione di un piano aziendale (business plan) ed è limitato alle AOP e OP che rientrano nella definizione di PMI.

Per le AOP e OP forestali al momento la Misura 9 non risulta attivata in quanto mancano gli strumenti normativi e le modalità previste ai fini del riconoscimento.

Sono escluse dagli aiuti oggetto della Misura, le associazioni e organizzazioni di produttori indicate al comma 5 dell'art. 19 del Reg. UE n. 702/2014 della Commissione.

Sono escluse, inoltre, dalla partecipazione alla misura le AOP e le OP derivanti dalla fusione di preesistenti organizzazioni.

Il piano aziendale di durata massima quinquennale e minima triennale di base per la concessione del sostegno deve completarsi nei cinque anni dal riconoscimento e deve perseguire una o più delle seguenti finalità previste al paragrafo 1 dell'articolo 27 del regolamento (UE) n. 1305/2013:

- adeguare la produzione e i prodotti dei soci alle esigenze del mercato;
- commercializzare in comune i prodotti compresi il condizionamento per la vendita, la vendita centralizzata e la fornitura all'ingrosso;
- definire norme comuni in materia di informazione sulla produzione con particolare riguardo al raccolto e alla disponibilità dei prodotti;
- Altre attività che possono essere svolte dalle associazioni e organizzazioni di produttori, come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali o la promozione e l'organizzazione di processi innovativi.

Le richiamate finalità devono essere previste negli statuti che regolano l'attività di tali organismi, oppure adottati con regolamenti interni.

Il piano aziendale deve essere articolato in capitoli riferiti almeno ai seguenti aspetti: strutturali, economici e conoscitivi:

- descrizione delle caratteristiche del soggetto richiedente;
- finalità di cui al paragrafo 1, articolo 27, del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- descrizione delle tappe intermedie e degli indicatori appropriati;
- descrizione dei risultati attesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.9.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione saranno definiti in base ai seguenti elementi di valutazione:

1. caratteristiche del richiedente (dimensione economica e strutturale dell'aggregazione, adesione dell'organizzazione di produttori a regimi di qualità riconosciuti, collegamento al sostegno previsto dagli artt. 16 *(Regimi di qualità dei prodotti agricoli e forestali*) e 29 *(Agricoltura Biologica)* del Reg. (UE) n. 1305/2013) –la dimensione privilegiata è precisata nel bando/criteri di selezione con una griglia di valutazione

2. caratteristiche aziendali/territoriali, OP e AOP situate in zone montane e svantaggiate della Regione, in aree parco regionali o nazionali,

3. caratteristiche tecnico-economiche del progetto. AOP/OP che promuovono pratiche rispettose del clima e dell'ambiente come, ad esempio l'utilizzo di macchinari ed attrezzature a basso impatto ambientale e/o a ridotto consumo energetico.

8.2.9.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il sostegno alla costituzione di AOP e OP è concesso sulla base di un piano aziendale e sotto forma di aiuto forfettario degressivo ed erogato in rate annuali. Esso è calcolato sulla base della produzione commercializzata annuale del richiedente nei primi 5 anni successivi al riconoscimento. Nel primo anno di riferimento, il sostegno concesso nella misura massima del 10% del valore di produzione commercializzata, ove rilevabile dai dati contabili e di bilancio di esercizio, oppure dalla media dei valori annui delle produzioni commercializzate dei membri appartenenti alla organizzazione nei tre anni precedenti il riconoscimento per le organizzazioni di produttori agricoli.

In ogni caso l'aiuto non può superare l'importo di € 100.000,00 annui.

Negli anni successivi al primo il sostegno è decrescente secondo le seguenti percentuali (figura).

Nel caso che la domanda di sostegno alla Misura 09 sia effettuata successivamente al riconoscimento dell'aggregazione di produttori, il periodo intercorrente tra il riconoscimento e la richiesta del sostegno va sottratto dal periodo di impegno e dall'erogazione degli aiuti.

Pertanto una OP riconosciuta n. 2 anni prima della presentazione della domanda di sostegno percepirà l'aiuto per n. 3 anni con la seguente percentuale di aiuto sul VPC realizzato dal beneficiario come riportato nella seconda tabella.

Una OP riconosciuta un anno prima della presentazione della domanda di sostegno. percepirà l'aiuto per n° 4 anni con la seguente percentuale di aiuto sul VPC realizzato dal beneficiario come riportato nella terza tabella.

L'ultima rata annuale è subordinata alla verifica da parte dell'amministrazione regionale della corretta attuazione del piano aziendale presentato al momento della domanda di aiuto.

Entro cinque anni dal riconoscimento dell'associazione o organizzazione di produttori, l'autorità competente verifica che gli obiettivi del piano aziendale siano stati realizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANNO	*Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC) annuale del beneficiario*
1°	10%
2°	8%
3°	6%
4°	4%
5°	2%

Figura: degressività del premio

Degressività del premio

ANNO	*Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC) annuale del beneficiario*
1°	6 %
2°	4 %
3°	2 %

tabella 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANNO	*Percentuale applicata al valore della produzione commercializzata (VPC) annuale del beneficiario*
1°	8 %
2°	6 %
3°	4 %
4°	2 %

tabella 3

8.2.9.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.9.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

I rischi nell'implementazione della misura sono riferibili soprattutto a:

- R7 - selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti;

  · Selezione dei beneficiari così come indicati al paragrafo 8.2.9.3.1.4 ;

  · Beneficiari appartenenti alla categoria di PMI (Piccole Medie Imprese);

  · Presenza di un Piano aziendale (Business Plain) – Finalità del piano indicate al paragrafo 1 dell'art. 27 del Reg. UE n. 1305/2013;

  · Le AOP e OP richiedenti siano quelle non indicate al comma 5 dell'art. 19 del Reg. UE n. 702/2014 della Commissione;

  · Le AOP e le OP richiedenti siano non derivanti dalla fusione di preesistenti organizzazioni;

  · Evitare il rischio che i soci/membri delle associazioni e organizzazioni di produttori si spostino da

fonte: http://burc.regione.campania.it

un gruppo all'altro per beneficiare due volte della stessa forma di sostegno;

- R8 - assenza di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento.

8.2.9.3.1.9.2. Misure di attenuazione

Le azioni di mitigazione dei rischi possono essere:

M7 - I beneficiari saranno scelti in base a criteri di ammissibilità e di selezione oggettivi e trasparenti definiti in una tabella ICO (Impegni, Criteri e Obblighi) inserita nel Sistema Informativo di VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale.

M 8 – L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzeranno il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.9.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla Misura, saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.9.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Il sostegno è forfettario e negli anni successivi al primo è decrescente rispetto a quello determinato nel primo anno così come determinato nel paragrafo 8.2.9.3.1.8. (Importi e aliquote di sostegno)

8.2.9.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Descrizione della procedura ufficiale per il riconoscimento delle associazioni e delle organizzazioni

Il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio, con gli art. 154 e 156 rimanda il riconoscimento ufficiale rispettivamente delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni agli Stati membri. Ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

oggi in Italia, la procedura per il riconoscimento ufficiale delle organizzazioni di produttori del settore elencato alla lettera (i) dell'art. 1 paragrafo 2 del suddetto regolamento (prodotti ortofrutticoli, parte IX) è riportata ai paragrafi n. 1 e 2 della parte A dell'Allegato al Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 9084 del 28/08/214.

Per gli altri settori di prodotti elencati all'art. 1 paragrafo, 2 del suddetto regolamento, la procedura per il riconoscimento ufficiale delle organizzazioni di produttori, è riportata dal Decreto Ministeriale MIPAF n. 387 del 03/febbraio/2016 per il riconoscimento delle OP Generali; e dal Decreto Ministeriale n. 86483 del 24/11/2014 per il riconoscimento delle AOP e OP nel settore "olio".

8.2.9.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.9.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I riferimenti sono contenuti nell'analoga sezione Verificabilità e controllabilità della tipologia di intervento

8.2.9.4.2. Misure di attenuazione

I riferimenti sono contenuti nell'analoga sezione Verificabilità e controllabilità della tipologia di intervento

8.2.9.4.3. Valutazione generale della misura

I riferimenti sono contenuti nell'analoga sezione Verificabilità e controllabilità della tipologia di intervento

8.2.9.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Le informazioni sono state redatte nella analoga sezione della tipologia di intervento

8.2.9.6. Informazioni specifiche della misura

Descrizione della procedura ufficiale per il riconoscimento delle associazioni e delle organizzazioni

Le informazioni sono state redatte nella analoga sezione della tipologia di intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.9.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

8.2.10.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Art.28
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 – arrtt. 7 - 8 – 9 – 14
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014
- Regolamento UE 1303/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/2220 – Art. 7

8.2.10.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

Le misure agroambientali raggruppano, in un quadro programmatico unitario, operazioni a sostegno dei metodi di produzione compatibili con la tutela dell'ambiente e la conservazione dello spazio naturale per le quali, quindi, è richiesta l'adozione di tecniche specifiche, con caratteristiche particolari e differenziate da quelle definite dalla condizionalità o da altre norme cogenti o dalla pratica agricola usuale se più restrittiva, il cui rispetto è comunque assicurato da tutte le azioni.

La misura, quindi, contribuisce al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni correlati agli specifici elementi di forza e debolezza del sistema agricolo campano individuati nell'analisi Swot (tabella 1):

F13 salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale correlato alla ricchezza di risorse ambientali e paesaggistiche e buona presenza di aree protette (s9) e al consistente patrimonio di biodiversità (s11) e di contro ad elementi di debolezza quali la presenza di fenomeni di degrado ambientale e paesaggistico (w20) e di erosione genetica e declino della biodiversità in aree agricole (w43). A questo fabbisogno rispondono le tipologie d'intervento 10.1.1, 10.1.4, 10.1.5 e 10.2.1;

F14 tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale correlato alla ricchezza di risorse ambientali e paesaggistiche e buona presenza di aree protette (s9), alla varietà e diversità di paesaggi agricoli e rurali (s12) e di contro ad elementi di debolezza quali la qualità delle acque (w24). a questo fabbisogno rispondono le tipologie d'intervento 10.1.4 , 10.1.5 e la 10.2.1;

F16 ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica correlato ad un elemento di debolezza quali la qualità delle acque (w24). A questo fabbisogno risponde la tipologia d'intervento 10.1.1 e 10.1.3;

F17 ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo correlato all' elemento di debolezza quale il ricorso a pratiche colturali non sostenibili che agevolano processi degenerativi del suolo anche in termini di struttura e sostanza organica (w26) . a questo fabbisogno risponde la tipologia d'intervento 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3;

F18 prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico correlato ad un elemento di debolezza (w31) alta percentuale di superfici esposte a rischio erosione. a questo fabbisogno risponde la tipologia d'intervento 10.1.2;

fonte: http://burc.regione.campania.it

F21 ridurre le emissioni di ghg da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio correlato all'elemento di debolezza w22, aumento emissioni metanigene in agricoltura, e w26, pratiche colturali non sostenibili agevolano processi degenerativi del suolo anche in termini di struttura e sostanza organica. A questo fabbisogno rispondono le tipologie d'intervento 10.1.2 e 10.1.3.

La misura intende promuovere la diffusione di pratiche colturali agricole sostenibili con impegni aggiuntivi a quelli già previsti nella condizionalità andando oltre quelle che sono le buone pratiche agricole ordinarie e conservare nel patrimonio produttivo agricolo regionale tutte le risorse naturali che il processo di intensivizzazione dell'agricoltura e le dinamiche urbane mettono in pericolo.

In particolare, l'ampia affermazione di sistemi di agricoltura integrata consente, con la riduzione dei prodotti chimici di sintesi, il perseguimento di numerosi obiettivi di conservazione delle risorse naturali, in primo luogo acqua e suolo.

Processi produttivi, nei quali quota parte della SAU aziendale è destinata al mantenimento di infrastrutture verdi, intervengono favorevolmente sia nella costruzione di un paesaggio agrario di particolare pregio, con conseguenti esternalità positive per i territori rurali, sia nel garantire utili fonti di nutrimento e ricovero della fauna selvatica, sia riducendo la pressione dell'agricoltura sulle risorse naturali.

Non da meno l'adozione di processi produttivi improntati ad un più attento uso della risorsa suolo contribuisce al mantenimento della sostanza organica presente e alla conservazione di una adeguata struttura fisica, elemento essenziale per la fertilità dei suoli e per evitare condizioni di dissesto.

Tale attività, tesa a privilegiare processi produttivi economicamente meno redditizi ma fondamentali per la tutela delle risorse naturali, è strettamente connessa alla conservazione e al recupero di razze e varietà in via di estinzione nonché di produzioni locali tipiche e tradizionali

Contributo diretto della Misura alle Priorità e alle Focus Area Tabella 2 (figura)

La misura contribuisce al perseguimento delle seguenti priorità e focus area di cui all'articolo 5 del Reg. UE 1305/2013:

4a - salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico;

4b - migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;

4c - prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.

Contributo indiretto della misura ad altre priorità e Focus Area (tabella 3)

La misura nel suo complesso contribuisce indirettamente al perseguimento delle seguenti altre priorità e focus area:

5d - ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura;

5e - promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

Per ogni tipologia d'intervento è stato individuato il contributo indiretto alle focus area

fonte: http://burc.regione.campania.it

La misura contribuisce a tutte le tematiche trasversali del programma: ambiente clima e innovazione.

In termini di innovazione, il sostegno a sistemi di produzione integrata o l'adozione di modelli più consapevoli di gestione e uso delle risorse naturali rappresenta un elemento di notevole qualificazione e recupero di un sistema produttivo sostenibile, rispetto ai processi di intensivizzazione, che l'evoluzione produttiva degli ultimi decenni è andata sempre più affermando. Inoltre, la misura intende favorire la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone e/o minacciate di erosione genetica, anche per il loro riutilizzo in sistemi che hanno minori consumi delle risorse idriche, insieme al rafforzamento di azioni di circolazione delle informazioni e della conoscenza, coinvolgendo la ricerca, le istituzioni, gli operatori ed altri soggetti interessati a vario titolo.

In relazione all'ambiente, la misura contribuisce al migliore uso delle risorse naturali, al recupero e mantenimento di ecotipi animali e vegetali, al recupero del paesaggio rurale.

Per l'obiettivo trasversale clima, relativamente alla tematica della mitigazione dei cambiamenti climatici, la misura concorre alla diffusione di tecniche che accrescono la capacità di sequestro del carbonio nel suolo, sia mediante apporti di sostanza organica, sia riducendo le lavorazioni ed i rivoltamenti del terreno.

Gli interventi della presente misura, saranno attuati in coerenza con gli indirizzi della Direttiva 2000/60/CE, in attuazione delle disposizioni del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale approvato con D.P.C.M. del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 160 del 10/07/2013) e successivamente notificato alla UE il 24/03/2016 e approvato il 27/10/2016 dal Consiglio dei Ministri;

A questo fine nella Tabella 4 vengono evidenziati "gli elementi di incrocio tra tipologie di interventi e gli effetti prodotti in coerenza con la Direttiva Quadro Acque".

Le diverse tipologie di intervento, articolate nelle due sottomisure, che di seguito si vanno ad elencare, sono state strutturate per rispondere agli elementi di debolezza evidenziati nell'analisi swot del programma.

Con la presente misura si intende proseguire nell'attività e nell'azione di cambiamento nelle scelte aziendali verso sistemi produttivi sostenibili, già avviata con le precedenti programmazioni e in particolare con la misura 214 del PSR Campania 2007/2013 (tabella 5)

Fino al 2013, si stima che abbiano aderito alla misura 214 circa 7.800 aziende agricole, come specificato nella tabella a margine (Figura risultati della misura 214)

Si specifica inoltre che, rispetto alla passata programmazione e a seguito dell'approvazione del PAN con DM 22 gennaio 2014, con l'operazione 10.1.1 si sostengono gli impegni connessi alla produzione integrata volontaria,come definita dalla legge 3 febbraio 2011 n. 4, che istituisce il sistema nazionale di produzione integrata.

La misura si articola nelle seguenti sottomisure:

Sottomisura 10.1 - Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali

Le operazioni attivate sono le seguenti:

- Tipologia di intervento 10.1.1 Produzione integrata
- Tipologia di intervento10.1.2 Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza

fonte: http://burc.regione.campania.it

organica

· Tipologia di intervento 10.1.3 Tecniche agroabientali anche connesse ad investimenti non produttivi

· Tipologia di intervento 10.1.4 Coltivazione e sviluppo sostenibili di varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica

· Tipologia di intervento 10.1.5 Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono

Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura

Le tipologie di intervento attivate riguardano:

· Tipologia di intervento 10.2.1 Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1 – contributo delle diverse tipologie d'intervento ai diversi fabbisogni

Tipologia di intervento	Fabbisogni individuati nell'analisi					
	F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale	F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale	F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica	F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo	F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico	F 21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio
10.1.1 Produzione integrata	X		X	X		
10.1.2 Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica				X	X	X
10.1.3 Tecniche agro-ambientali anche connesse ad investimenti non produttivi			X	X		X
10.1.4 Coltivazione e sviluppo sostenibili di varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica	X	X				
10.1.5 Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono	X	X				
10.2.1 Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità	X	X				

Tab 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2 – contributo diretto della misura alle priorità e F.A.

Tipologia di intervento	Priorità e Focus area a cui la misura contribuisce direttamente		
	4A	4B	4C
10.1.1 Produzione integrata		X	
10.1.2 Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica			X
10.1.3 Tecniche agroambientali anche connesse ad investimenti non produttivi		X	
10.1.4 Coltivazione e sviluppo sostenibili di varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica	X		
10.1.5 Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono	X		
10.2.1 Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità	X		

Tab 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3 – contributo indiretto delle tipologie d'intervento previste dalla misura alle priorità e F.A.

Tipologia di intervento	Contributo ad altre Priorità e Focus area				
	4A	4B	4C	5D	5E
10.1.1 Produzione integrata	X		X		
10.1.2 Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica	X	X			X
10.1.3 Tecniche agroambientali anche connesse ad investimenti non produttivi	X		X	X	
10.1.4 Coltivazione e sviluppo sostenibili di varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica		X			
10.1.5 Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono		X			

Tab 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4 – elementi di incrocio tra tipologie di intervento ed effetti prodotti in coerenza con la DQA

Tipologia di intervento	Azione	Ridurre gli imput chimici fertilizzanti e pesticidi	Migliorare la qualità dei suoli agricoli	Preservare le risorse idriche superficiali e profonde	Ridurre l'inquinamento da nitrati	Salvaguardare gli elementi caratteristici delle pratiche agricole tradizionali
Produzione integrata		X	X	X	X	
Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica	Apporti di matrici organiche al terreno	X	X			
	Tecniche agronomiche conservative per la coltivazione di cereali, foraggere a ciclo annuale e pascoli		X	X		
Tecniche agroambientali anche connesse ad investimenti non produttivi		X				X

Tab 4

Tabella 5 – risultati della misura 214 ottenuti fino al 2013

Risultati della misura 214 ottenuti fino al 2013	
Aziende beneficiarie (n.)	7.822
SAU sotto impegno (ha)	101.457
(dati provvisori in corso di esecuzione del programma)	

Tab 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.10.3.1. 10.1.1 Produzione integrata

Sottomisura:

- 10.1 - pagamento per impegni agro-climatico-ambientali

8.2.10.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

Con questa tipologia di intervento si contribuisce principalmente, tra le altre, alla F.A. 4b: migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

Si intende incentivare gli agricoltori all'applicazione dei metodi di produzione integrata volontaria, attraverso l'adozione dei "Disciplinari di produzione integrata" approvati dalla Regione Campania e conformi alle "Linee guida nazionali di produzione integrata", ai sensi della Legge n. 4 del 3 febbraio 2011, che favoriscono in particolare un uso razionale dei fertilizzanti e dei fitofarmaci in agricoltura.

I disciplinari di produzione integrata sono norme tecniche specifiche per ciascuna coltura e indicazioni fitosanitarie vincolanti comprendenti pratiche agronomiche e fitosanitarie e limitazioni nelle scelte dei prodotti fitosanitari e nel numero dei trattamenti (punto A.7.3 del PAN) che vanno oltre quanto richiesto dalle attività minime di cui al Reg.UE 1307/2013 e dai requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari.

E' prevista la possibilità di adesione all'impegno anche con solo una parte della superficie aziendale nel caso di aziende agricole costituite da corpi separati. Per corpo separato si intende quella parte della superficie aziendale separata da elementi fisici extra-aziendali che determinano soluzione di continuità del fondo quali strade almeno comunali, linee ferroviarie, canali di bonifica, fiumi e torrenti, corpi fondiari extra-aziendali. Le superfici a pagamento per gli impegni agroambientali possono variare di anno in anno del 20% al massimo fermo restando la superficie complessiva del corpo sotto impegno, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 47 del regolamento (UE) 1305/2013.

Sulle superfici dei corpi non soggetti all'aiuto l'azienda è tenuta comunque ad applicare gli adempimenti previsti dagli atti e dalle norme di cui al quadro regolamentare nazionale e regionale relativo al regime di condizionalità in applicazione del Reg. (UE) 1306/2013.

Impegni previsti dalla tipologia d'intervento:

1.Fertilizzazione (Impegno remunerato): obbligo di effettuare l'analisi del terreno e di adottare un piano di concimazione aziendale per ciascuna zona omogenea individuata nel quale sono stabiliti i quantitativi dei macroelementi nutritivi distribuibili annualmente per coltura o per ciclo colturale. I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio basato sulle analisi chimico – fisiche del terreno, secondo quanto prescritto nella guida alla concimazione della regione Campania vigente, e gli eventuali frazionamenti nella distribuzione delle dosi di azoto secondo quanto previsto nei disciplinari specifici di coltura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Difesa e diserbo (Impegno remunerato)

Rispetto delle “Norme tecniche per la difesa e il diserbo integrato delle colture" vigenti di cui ai disciplinari di produzione integrata con:

2.1 obbligo di giustificare i trattamenti sulla base di monitoraggi aziendali o delle soglie d’intervento riportate nei disciplinari della produzione integrata della regione Campania;

2.2 obbligo di utilizzare solo i principi attivi riportati dai disciplinari per ciascuna coltura. Sono esclusi, o fortemente limitati, i prodotti contenenti principi attivi classificati come pericolosi e/o contenenti determinate frasi di rischio per l’ambiente e per gli effetti cronici sulla salute umana.

3. Irrigazione (Impegno remunerato): determinazione di epoche e volumi irrigui basandosi su dati pluviometrici o preferibilmente attraverso la redazione di bilanci irrigui.

4. Gestione suolo (Impegno remunerato)

registrazione puntuale delle attività aziendali (lavorazioni, semina ed altre operazioni di gestione del suolo, raccolta) per tutte le superfici sotto impegno:

4.1 negli appezzamenti di collina e di montagna con pendenza media superiore al 30% sono consentite: - per le colture erbacee esclusivamente la minima lavorazione, la semina su sodo e la scarificatura; - per le colture arboree all’impianto sono ammesse le lavorazioni puntuali o altre finalizzate alla sola asportazione dei residui dell’impianto arboreo precedente e nella gestione ordinaria l’inerbimento, anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci;

4.2 negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30%, oltre alle tecniche sopra descritte sono consentite lavorazioni ad una profondità massima di 30 cm, ad eccezione delle rippature per le quali non si applica questa limitazione;

4.3 nelle aree di pianura è obbligatorio per le colture arboree l’inerbimento dell’interfila nel periodo autunno-invernale per contenere la perdita di elementi nutritivi; nelle aree a bassa piovosità (inferiore a 500 mm/anno), possono essere anticipate le lavorazioni.

5. Avvicendamento colturale (Impegno remunerato): predisposizione del piano colturale presente nel registro delle operazioni colturali e di magazzino che dimostra il rispetto dei vincoli dell’avvicendamento colturale di cui ai “disciplinari di produzione integrata”. Inoltre, per gli impegni annuali: per le colture annuali, presentazione del piano di coltivazione annuale dal quale si evince che sulle superfici oggetto di impegno non si pratica il ristoppio: cioè, si effettua una coltura diversa da quella precedentemente raccolta sulla stessa superficie nel rispetto delle indicazioni dei disciplinari per garantire come livello minimo l’alternanza di una coltura miglioratrice ad una depauperante .

6. Tenuta del registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino (Impegno remunerato): obbligo della tenuta di un registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino dove vengono registrate le operazioni colturali e di magazzino per ciascuna coltura ammessa per tutte le superfici sotto impegno. Le registrazioni riguardano: pratiche agronomiche, fertilizzazione, irrigazione, descrizione dei rilievi nei monitoraggi aziendali, trattamenti fitosanitari, scarico e carico di magazzino dei fertilizzanti e dei prodotti

fonte: http://burc.regione.campania.it

fitosanitari.

7. Taratura strumentale delle macchine irroratrici (Impegno non remunerato): acquisizione di una certificazione volontaria di regolazione o taratura strumentale presso centri prova autorizzati dalla regione Campania per le macchine irroratrici a completamento delle operazioni di controllo funzionale obbligatorie; ai fini della verifica dell'impegno, per l'ammissibilità al pagamento, è considerata valida la taratura effettuata negli ultimi 5 anni

Ai sensi dell'art. 28 comma 5 del Reg. (UE) 1305/2013, l'impegno è di 5 anni. A partire dal 2021, la durata degli impegni è annuale e ad essi non viene applicato l'articolo 47 del Reg. UE 1305/2013 In particolare, si prevede l'apertura di bandi per nuovi contratti, per periodi di impegno della durata di un anno. Gli impegni esistenti non sono prorogati.

8.2.10.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Pagamento compensativo a superficie (€/ha/anno).

8.2.10.3.1.3. Collegamenti con altre normative

- Dlgs n. 150 del 14 agosto 2012 "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".
- DM del 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012 n. 150 recante: "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".
- Legge regionale n. 14 del 22 novembre 2010 "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati di origine agricola".
- DGR 169 del 3 giugno 2014 che approva l'elenco dei criteri di gestione obbligatoria e delle norme e degli standard per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi del Reg. CE n. 73 del 2009 così come modificato dal regolamento UE n. 1310/2013. Recepimento del D.M. n. 15414 del 10.12.2013
- Legge n. 109 del 7 marzo 1996 - Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282.
- Legge n.4 del 3 febbraio 2011: istituzione del sistema nazionale di qualità produzione integrata

8.2.10.3.1.4. Beneficiari

- Agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1307/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Associazioni di agricoltori;

- Enti pubblici che conducono aziende agricole, considerato che esse, ampiamente diffuse sul territorio regionale, possono esercitare un'importante azione dimostrativa e divulgativa per una più ampia affermazione delle tecniche agronomiche compatibili con la tutela dell'ambiente.

8.2.10.3.1.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le compensazioni che corrispondono a quanto disposto dal comma 3 e 6 dell'art. 28 del reg. 1305/2013. Esse sono state calcolate rispetto ai costi ordinari dell'azienda e gli impegni previsti vanno oltre la condizionalità

8.2.10.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

I pagamenti sono accordati per le superfici agricole ubicate nel territorio regionale ai beneficiari che:

- coltivano una superficie minima, almeno per un gruppo di colture, pari a 0,50 ha di SAU ad eccezione di 0,30 ha per le ortive e 0,20 Ha per le floricole, vite e limone. Tali superfici rappresentano quelle minime affinché risulti percepibile l'obiettivo di ridurre la pressione negativa sulla risorsa acqua, attribuibile ai residui di prodotti fitosanitari ed ai fertilizzanti, insieme alla minore dispersione nell'aria di questi ultimi, conseguente al miglioramento delle modalità di distribuzione del fertilizzante stesso, come previsto nei disciplinari.
- dimostrino il possesso delle superfici oggetto di aiuto in conformità a quanto previsto dal paragrafo 8.1.

8.2.10.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

L'articolo 49 comma 2 del Regolamento UE 1305/2013 non richiede per questa sottomisura la definizione di criteri di selezione.

Se del caso saranno applicati criteri di selezione che attribuiscano priorità di finanziamento:

- alle aziende agricole le cui superfici ricadono in aree pertinenti a corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel relativo piano di gestione di bacino idrografico;
- alle aziende che aderiscono ad azioni collettive, in particolare quelle attivate dalla Regione ai sensi dell'art. 35 "Cooperazione" del Regolamento (UE) n.1305/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Si tratta di un aiuto a superficie valutato a seguito dell'adesione volontaria degli operatori agricoli agli impegni previsti.

Il calcolo del pagamento compensativo tiene conto delle disposizioni nazionali in merito all'applicazione dell'articolo 43 del Regolamento Ue 1307/2013.

Pagamento annuale per ettaro di superficie sotto impegno a compensazione dei mancati ricavi e maggiori costi derivanti dagli impegni assunti e valutati rispetto alle condizioni di ordinarietà rilevabili per l'indirizzo produttivo dell'azienda nell'ambito territoriale di appartenenza, come indicato in tabella a margine della presente sezione. Vengono valutati anche i costi di transazione di cui all'art. 28 comma 6 del reg. (UE) n. 1305/2013. (tab 6)

I pagamenti previsti dalla tipologia 10.1.1 sono cumulabili con le indennità di cui all'articolo 31 del reg. UE 1305/2013, e con gli altri pagamenti compensativi della misura 10. I pagamenti di cui alla presente tipologia di intervento non sono cumulabili con i pagamenti compensativi per la SAU sottoposta ad impegno per la misura 11. La presente tipologia di intervento è compatibile con gli altri strumenti di intervento previsti dal PSR Campania 2014/2020 e, tra le altre, con le misure di cui all'articolo 16 e 17 del Reg. UE 1305/13.In caso di cumulabilità con le altre tipologie d'intervento della misura 10 è stato effettuato il calcolo in maniera combinata al fine di escludere eventuali sovrapposizioni nella remunerazione degli impegni (tab 7).

La quantificazione economica emergente dalla cumulabilità della tipologia d'intervento 10.1.1 con le altre tipologie d'intervento è inserita nel paragrafo corrispondente delle altre tipologie.

Per gli impegni annuali, sono confermati gli importi delle tabelle che si applicano agli impegni quinquennali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella n. 6 - tabella del pagamento compensativo per la tipologia 10.1.1 (con la specifica dell'applicazione di riduzioni, nel limite dei massimali previsti dalla normativa comunitaria all'Allegato II del regolamento (UE) n. 1305/2013)

Gruppo di colture	Tutte le macroaree €/ha	macroaree A e B €/ha	macroaree C e D €/ha
olivo	394		
vite	727		
fruttiferi maggiori		777	730
fruttiferi minori		900*	632
ortive		461	228
officinali	286		
cerealicole	128		
industriali	600*		
foraggere	186		
floricole	600*		
IV gamma	334		

*Importo compensativo ridotto al massimale previsto dall'Allegato II del regolamento (UE) n. 1305/2013

tab 6

Tabella 7– schema di cumulabilità fra le tipologie d'intervento

	tipologia 10.1.2.1a	tipologia 10.1.2.1b	tipologia 10.1.2.2	tipologia 10.1.3.1	tipologia 10.1.3.2	tipologia 10.1.4
tipologia 10.1.1	X	X	X	X	X	X

tab 7

8.2.10.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.10.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

- difformità di superficie, tipo di coltura (R6);
- mancato rispetto degli impegni (R5);
- mancata tracciabilità dei dati contenuti nella domanda di pagamento (R9);
- rischio del doppio finanziamento delle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente e di pratiche equivalenti (R8).

8.2.10.3.1.9.2. Misure di attenuazione

- Registrazione delle particelle oggetto di impegno nel SIGC (M6);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Registrazione di tutte le operazioni contenute nei DPI (M9);
- Presenza della documentazione probante di spesa relativa agli acquisti dei mezzi tecnici relativi all'annualità del pagamento compensativo (M9);
- Presenza delle analisi del terreno (M9);
- Attivazione di un sistema di controlli amministrativi. I controlli in loco, a carico dell'Organismo Pagatore, saranno effettuati secondo calendari di visite conformi alle specifiche produttive dell'azienda (M5);
- Il calcolo dei pagamenti compensativi di cui alla presente tipologia di operazione è stato effettuato escludendo i costi connessi al rispetto degli obblighi di cui all'art. 43 e dell'Allegato 9 del Reg. UE 1307/2013, nel senso che la superficie sulla quale il beneficiario ha costituito un'area di interesse ecologico ai sensi dell'art. 46 del Reg. UE 1307/2013 non può ricevere il pagamento per la presente tipologia di intervento (M8).

8.2.10.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento (ad esempio la modalità di presentazione delle domande, le tipologie di beneficiari, le condizioni di ammissibilità e gli impegni, le relative modalità di controllo e le conseguenze per il mancato rispetto degli impegni), saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.10.3.1.9.4. Impegni agro-climatico-ambientali

8.2.10.3.1.9.4.1. Avvicendamento colturale

8.2.10.3.1.9.4.1.1. Metodi di verifica degli impegni

- controllo del piano colturale contenuto nel Registro delle operazioni colturali

- confronto tra i piani colturali dei diversi anni

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.1.9.4.2. Difesa e diserbo:

8.2.10.3.1.9.4.2.1. Metodi di verifica degli impegni

Controllo delle registrazioni inerenti i trattamenti fitosanitari nel Registro delle operazioni colturali

- verifica del registro di magazzino per il carico e lo scarico dei prodotti utilizzati per la difesa e il diserbo di cui al Registro delle operazioni colturali.

- verifica delle fatture di acquisto .

- ispezione del magazzino per le scorte rimanenti.

- qualora nel Registro delle operazioni colturali siano indicati trattamenti per i quali è prevista una giustificazione, questa deve essere annotata con la registrazione dei parametri relativi (campionamenti, catture, condizioni climatiche). Quando per il rilievo di tali parametri sono necessari specifici strumenti (ad es. trappole), sarà verificata la presenza di tali dispositivi.

- verifica nel Registro delle operazioni colturali, oltre all'ammissibilità all'impiego dei singoli principi attivi sulla coltura/avversità, anche il rispetto degli ulteriori vincoli di numero massimo di interventi e dosi.

8.2.10.3.1.9.4.3. Fertilizzazione

8.2.10.3.1.9.4.3.1. Metodi di verifica degli impegni

- controllo delle registrazioni inerenti la fertilizzazione nel Registro delle operazioni colturali;

- verifica della presenza delle analisi del suolo;

- verifica della rispondenza del piano di concimazione ai criteri riportati neI disciplinari;

- verifica del registro di magazzino per il carico e lo scarico dei fertilizzanti di cui al Registro delle operazioni colturali;

- verifica delle fatture di acquisto dei fertilizzanti.

8.2.10.3.1.9.4.4. Gestione suolo

8.2.10.3.1.9.4.4.1. Metodi di verifica degli impegni

- controllo delle registrazioni, per la parte inerente la gestione del suolo, nel Registro delle operazioni colturali

- controllo in loco con sopralluoghi anche speditivi nei periodi in cui vengono ordinariamente effettuate le

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavorazioni

- l’esistenza dell’inerbimento permanente può essere controllato in situ

8.2.10.3.1.9.4.5. Irrigazione

8.2.10.3.1.9.4.5.1. Metodi di verifica degli impegni

controllo delle registrazioni inerenti gli interventi irrigui nel Registro delle operazioni colturali oppure, nel caso di adesione a servizi telematici di consulenza all’irrigazione, presenza delle stampe della pagina di risposta del servizio

- il controllo in campo consente la verifica del metodo irriguo adottato.

8.2.10.3.1.9.4.6. Taratura strumentale delle macchine irroratrici

8.2.10.3.1.9.4.6.1. Metodi di verifica degli impegni

- verifica della presenza della certificazione volontaria attestante la taratura strumentale effettuata presso il centro prova autorizzato.

8.2.10.3.1.9.4.7. Tenuta del registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino

8.2.10.3.1.9.4.7.1. Metodi di verifica degli impegni

verifica della completezza, accuratezza e veridicità dei dati riportati nel Registro delle operazioni colturali e delle schede di magazzino
- Confronto con le giacenze di magazzino e registrazione acquisti e fatture.

8.2.10.3.1.10. Informazioni specifiche della misura

Individuazione e definizione degli elementi di riferimento applicabili; ciò include i pertinenti requisiti obbligatori stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e gli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale

La tabella "M10 Tipologia 10.1.1" allegata al presente programma (sezione *Misura 10-ulteriori informazioni sugli impegni agro-climatico ambientali*) integra le informazioni di cui ai box 8.2.10.3.10.1. (impegni agro-climatico ambientali) e successivi.

Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti devono figurare, tra l'altro, i codici di buone pratiche istituiti a norma della direttiva 91/676/CEE per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati e i requisiti relativi all'inquinamento da fosforo; tra i requisiti minimi relativi ai prodotti fitosanitari devono figurare, in particolare, i principi generali della difesa integrata introdotti dalla direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, l'obbligo di possedere una licenza per l'uso di tali prodotti, l'obbligo di seguire una formazione, il magazzinaggio in condizioni di sicurezza, la verifica dell'attrezzatura per l'irrorazione e le disposizioni sull'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici e altri luoghi sensibili, conformemente alla legislazione nazionale

Si rinvia al paragrafo 8.2.10.5

Elenco delle razze autoctone minacciate di abbandono e delle risorse genetiche vegetali minacciate di erosione genetica

Non pertinente

Descrizione della metodica e delle ipotesi e dei parametri agronomici, compresa la descrizione dei requisiti di riferimento di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che risultano pertinenti per ciascun tipo di impegno, utilizzati come riferimento per i calcoli a giustificazione dei costi aggiuntivi, del mancato guadagno derivante dall'impegno assunto e dell'entità dei costi dell'operazione; se del caso, tale metodica deve tener conto degli aiuti concessi a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013, compresi i pagamenti per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente, al fine di escludere il doppio finanziamento; eventualmente, il metodo di conversione utilizzato per altre unità a norma dell'articolo 9 del presente regolamento

Fertilizzazione: i parametri per la valutazione della compensazione per questo impegno sono riferiti ai minori costi derivanti dal ridotto uso di fertilizzanti e dai maggiori oneri connessi al rispetto degli obblighi di frazionamento delle concimazioni di cui ai disciplinari per la produzione integrata. In relazione al rischio di doppio finanziamento esso non sussiste in quanto il rispetto della pertinente pratica greening, di cui all'articolo 43 del REG UE 1307/2013, non determina nessun aumento dei costi aggiuntivi tra gli elementi di calcolo riferito all'impegno di cui si tratta.

Difesa e diserbo: i parametri per la valutazione della compensazione per questo impegno, sono riferiti ai maggiori costi derivanti per l'uso di prodotti fitosanitari classificati per minore tossicità. Rispetto alle norme di condizionalità, CGO10 e CGO4, l'impegno va oltre la norma perché è l'adesione volontaria ai disciplinari di produzione integrata volontaria, come previsto dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosaniari (PAN), e i maggiori costi sono valutati rispetto alla difesa integrata obbligatoria come definita nel PAN. Non sussiste il rischio di DF in quanto le pratiche greening non

fonte: http://burc.regione.campania.it

determinano aumenti dei costi aggiuntivi per operazioni di difesa delle colture.

Irrigazione: i parametri per la valutazione della compensazione per questo impegno, sono riferiti ai minori costi derivanti dal minor uso di acqua e dai maggiori oneri connessi alla tenuta delle registrazioni aggiuntive. Rispetto alle norme di condizionalità, BCAA 2, l'impegno va oltre la norma perché è l'adesione volontaria ai disciplinari di produzione integrata, come previsto dal PAN, e i maggiori costi sono stati computati rispetto alla difesa integrata obbligatoria come definita nel PAN. Non sussiste il rischio di DF in quanto le pratiche greening non determinano aumenti dei costi aggiuntivi per la tenuta delle registrazioni e non afferiscono a questo impegno.

Gestione suolo: rispetto alle norme di condizionalità, BCAA 2, l'impegno previsto va oltre tale norma. I costi riconosciuti sono afferenti ai maggiori oneri connessi per le registrazioni aggiuntive ed inseriti nei costi di transazione. Non sussiste il rischio di DF in quanto le pratiche greening non determinano aumenti dei costi aggiuntivi per la tenuta delle registrazioni e non afferiscono a questo impegno.

Avvicendamento colturale: per la compensazione di questo impegno, sono previsti solo i costi di redazione del piano colturale. L'impegno va oltre le norme di condizionalità. Non sussiste il rischio di DF in quanto le pratiche greening non determinano aumenti dei costi aggiuntivi per la tenuta delle registrazioni.

Tenuta del registro aziendale: Le norme di condizionalità relative all'impegno fanno riferimento alle registrazioni obbligatorie previste dal CGO 4. I costi riconosciuti sono afferenti ai maggiori oneri connessi alle registrazioni aggiuntive ed inseriti nei costi di transazione. Non sussiste il rischio di DF in quanto le pratiche greening non determinano aumenti dei costi aggiuntivi per la tenuta delle registrazioni e non afferiscono a questo impegno.

Taratura strumentale delle macchine irroratrici: non sussistono norme di condizionalità relative all'impegno. I costi riconosciuti sono afferenti ai maggiori oneri connessi all'effettuazione delle operazioni di taratura presso i centri autorizzati. Tale costo è stato ripartito sui 5 anni d'impegno quale quota annuale di compensazione e inserita nei costi di transazione. Non sussiste il rischio di DF in quanto le pratiche greening non riguardano le operazioni di taratura delle macchine irroratrici e pertanto non afferiscono a questo impegno.

La relazione giustificativa dei pagamenti compensativi e la relativa certificazione sono riportati nel documento "*Misura 10 Relazione calcolo premi e certificazione*" allegato al presente programma.

8.2.10.3.1.10.1. Impegni agro-climatico-ambientali

8.2.10.3.1.10.1.1. Avvicendamento colturale

8.2.10.3.1.10.1.1.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

Nella Condizionalità non vi sono obblighi pertinenti a tale impegno

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'allegato 7 del DM n. 180 del 23/01/2015 non si individuano requisiti minimi pertinenti relativi all'impegno di registrare le successioni

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

Non ci sono altri obblighi normativi specifici pertinenti all'impegno di registrazione delle successioni

Attività minime

Non si individuano attività agricole minime e/o mantenimenti di superficie agricole relative alla predisposizione della documentazione specifica per questo impegno

8.2.10.3.1.10.1.1.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Gli agricoltori sono tenuti all'obbligo di diversificazione delle colture previsto dal greening. L'impegno proposto non si sovrappone alla baseline

8.2.10.3.1.10.1.2. Difesa e diserbo:

8.2.10.3.1.10.1.2.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

CGO10-Regolamento (CE) n.1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari.

Impegni vigenti:

A. Registrazione degli interventi fitosanitari (registro dei trattamenti)

B. rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato;

C. presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari ed evitare la dispersione nell'ambiente in conformità con quanto previsto al punto VI.1 dell'allegato VI del Decreto MIPAAF 22 gennaio 2014 di adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);

Inoltre, per le aziende che utilizzano prodotti fitosanitari per uso professionale c'è l'obbligo di disponibilità e validità del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

CGO4 -Reg. (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi e i requisiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare.

Obblighi vigenti:

-Stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari;

-Corretto uso dei prodotti fitosanitari;

-Registrazione degli usi e di ogni analisi rilevante per la salute umana effettuata sulle piante e sui prodotti vegetali;

-Manipolazione corretta.

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

Rispetto del requisito minimo fitofarmaci - Impegno b) gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari dimostrano la conoscenza dei principi generali della difesa integrata obbligatoria (allegato III del D.lgs 150/2012) attraverso il possesso dei documenti relativi alle basi informative disponibili (possesso del bollettino fitosanitario ufficiale, provinciale o zonale, su supporto cartaceo, informatico, telematico ecc.) o tramite una specifica consulenza aziendale;

Impegno c) Gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari hanno l'obbligo di possedere il certificato di abilitazione per l'acquisto o l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, come prescritto dal CGO10;

Impegno d) Gli utilizzatori professionali rispettano le disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari riportate nell'allegato VI.1 al Decreto MIPAAF del 22.01.2014;

Impegno e) disposizioni sull'uso di prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili, conformemente alla legislazione vigente.

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

Difesa integrata obbligatoria (Allegato III del D.Lgs n.150/2012 e punto A.7.2.3 del PAN);

Conoscere i dati meteorologici del territorio d'interesse i dati fenologici e fitosanitari forniti da una rete di monitoraggio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disporre di bollettini territoriali di difesa integrata per le principali colture;

Materiale informativo e/o materiali per l'applicazione di difesa integrata.

Attività minime

Mantenimento di una superficie agricola (Reg. 1307/13, art.4 par. I lettera c, punto ii):

art. 2 paragrafo 2 lettera b del DM 1420 del 26.02.2015: limitare la diffusione delle infestanti.

Attività minima (Reg. 1307/13, art.4 par. I lettera c, punto iii)

Non è pertinente per tale impegno

8.2.10.3.1.10.1.2.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Difesa integrata obbligatoria (Allegato III del D.Lgs n.150/2012 e punto A.7.2.3 del PAN)

Conoscere i dati meteorologici del territorio d'interesse i dati fenologici e fitosanitari forniti da una rete di monitoraggio

Disporre di bollettini territoriali di difesa integrata per le principali colture

Materiale informativo e/o materiali per l'applicazione di difesa integrata.

Quindi l'impegno proposto non si sovrappone alla baseline

8.2.10.3.1.10.1.3. Fertilizzazione

8.2.10.3.1.10.1.3.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

CGO1- Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.

In ottemperanza a quanto previsto dal titolo V del Decreto ministeriale 7 aprile 2006 e da quanto stabilito dal Programma d'Azione regionale, si distinguono le seguenti tipologie d'impegno a carico delle aziende agricole che abbiano a disposizione terreni compresi in tutto o in parte nelle Zone Vulnerabili da Nitrati:

A. obblighi amministrativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti;

C. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti;

D. divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione degli effluenti e dei fertilizzanti.

In particolare:

Per le zone ordinarie

- obblighi relativi esclusivamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti (amministrativi, di stoccaggio e rispetto del massimale di azoto al campo da effluenti zootecnici pari a 340 kg/ettaro/anno)

Per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola:

- obblighi relativi all'utilizzazione agronomica degli effluenti e dei concimi (amministrativi; di stoccaggio; piano di concimazione; rispetto del massimale di azoto al campo da effluenti pari a 170 kg/ettaro/anno;rispetto dei massimali di azoto per coltura).

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti è applicato il codice di buona pratica istituito a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati e i requisiti relativi all'inquinamento da fosforo. In particolare, in ottemperanza a quanto previsto nel Codice di buona pratica Agricola e nel Decreto interministeriale 7 aprile 2006 si distinguono le seguenti tipologie d'impegno a carico delle aziende agricole che aderiscono ai pagamenti agro-climatico-ambientali e all'agricoltura biologica, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 28 e dell'art. 29 del regolamento (CE) n. 1305/2013:

A. obblighi amministrativi; B. obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti; C. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti; D. divieti relativi all'utilizzazione dei fertilizzanti (spaziali e temporali).

Sussiste, inoltre, il divieto di concimazioni inorganiche entro 5 metri dai corsi d'acqua, conformemente alla BCAA1.

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

Difesa integrata obbligatoria (Allegato III del D.Lgs n.150/2012 e punto A.7.2 del PAN) - utilizzo di pratiche equilibrate di fertilizzazione, calcitazione

Attività minime

Mantenimento di una superficie agricola (Reg. 1307/13, art.4 par. I lettera c, punto ii):

art. 2 paragrafo 2 lettera c del DM 1420 del 26.02.2015: mantenere nel caso di colture permanenti in buone

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizioni le piante con un equilibrato sviluppo vegetativo secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali.

Attività minima (Reg. 1307/13, art.4 par. I lettera c, punto iii).

Non è pertinente per tale impegno

8.2.10.3.1.10.1.3.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Nell'ordinarietà gli agricoltori ricorrono all'utilizzo di fertilizzante senza il ricorso alle analisi del terreno, sulla base delle asportazioni e delle rese massime attese per ogni specifica coltura. Ai fini della determinazione dell'impegno sono stati considerati ordinari gli obblighi relativi alla preedisposizione del piano di concimazione previsti per le zvn

Quindi l'impegno proposto non si sovrappone alla baseline

8.2.10.3.1.10.1.4. Gestione suolo

8.2.10.3.1.10.1.4.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

BCAA4 – Copertura minima del suolo. Impegno b) si deve assicurare una copertura vegetale o, in alternativa, l'adozione di tecniche per la protezione del suolo nell'intervallo di tempo tra il 15 novembre e il 15 febbraio, per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, ovvero fenomeni di soliflusso

BCAA5 -Gestione minima del suolo che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione: Al fine di favorire la protezione del suolo dall'erosione, si applicano gli impegni di seguito elencati: a) la realizzazione di solchi acquai temporanei, per cui l'acqua piovana raccolta, anche a monte dell'appezzamento considerato, mantenga una velocità tale da non pregiudicare la funzione del solco stesso e sia convogliata nei fossi collettori e negli alvei naturali, disposti ai bordi dei campi, ove esistenti. La distanza massima tra i solchi acquai è fissata in 80 m. Tale impegno interessa i terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni; b) il divieto di effettuare livellamenti non autorizzati; c) la manutenzione della rete idraulica aziendale e della baulatura, rivolta alla gestione e alla conservazione delle scoline e dei canali collettori (presenti ai margini dei campi), al fine di garantirne l'efficienza e la funzionalità nello sgrondo delle acque.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

Nell’allegato 7 del DM n. 180 del 23/01/2015 non si individuano requisiti minimi pertinenti relativi all’impegno di registrare le lavorazioni

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

Non ci sono altri obblighi normativi specifici pertinenti all’impegno di registrazione delle lavorazioni

Attività minime

Non si individuano attività agricole minime e/o mantenimenti di superficie agricole relative a questo impegno

8.2.10.3.1.10.1.4.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Gli agricoltori effettuano solo le registrazioni dei trattamenti.

Quindi l’impegno proposto non si sovrappone alla baseline

8.2.10.3.1.10.1.5. Irrigazione

8.2.10.3.1.10.1.5.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

BCAA 2 – Rispetto delle procedure di autorizzazione quando l’utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione. Al fine di assicurare un minimo livello di protezione delle acque è previsto il rispetto delle procedure di autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) quando l’utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione a titolo gratuito od oneroso, ai sensi della normativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigente.

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

Nell’allegato 7 del DM n. 180 del 23/01/2015 non n si individuano requisiti minimi pertinenti relativi all’irrigazione

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

Non ci sono altri obblighi normativi specifici pertinenti all’impegno di irrigazione

Attività minime

Mantenimento di una superficie agricola (Reg. 1307/13, art.4 par. I lettera c, punto ii):

art. 2 paragrafo 2 lettera c del DM 1420 del 26.02.2015: mantenere nel caso di colture permanenti in buone condizioni le piante con un equilibrato sviluppo vegetativo secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali.

Attività minima (Reg. 1307/13, art.4 par. I lettera c, punto iii).

Non è pertinente per tale impegno

8.2.10.3.1.10.1.5.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Gli agricoltori effettuano l’irrigazione sulla base di valutazioni empiriche sullo stato della coltura e con volumi di adacquamento utilizzati di consuetudine

Quindi l’impegno proposto non si sovrappone alla baseline

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.1.10.1.6. Taratura strumentale delle macchine irroratrici

8.2.10.3.1.10.1.6.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

Non sussistono obblighi specifici di condizionalità rispetto a questo impegno

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

Nell'allegato 7 del DM n. 180 del 23/01/2015. Lettera a). ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" prevede che tutte le attrezzature impiegate per uso professionale devono essere sottoposte almeno una volta al controllo funzionale entro il 26 novembre 2016.

Fino a quella data ai fini dell'assolvimento dell'impegno è valida la verifica funzionale (cioè il controllo della corretta funzionalità dei dispositivi di irrorazione attestata da un tecnico autorizzato o da una struttura certificata)

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

È eseguito il controllo dell'efficienza delle macchine in conformità a quanto previsto al punto A.3.6 del DM del 22 gennaio 2014

Attività minime

Non sussistono obblighi specifici rispetto a questo impegno

8.2.10.3.1.10.1.6.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Gli agricoltori eseguono la regolazione e manutenzione periodica delle attrezzature, per mantenerle in efficienza (controllo funzionale obbligatorio), diverso dalla taratura volontaria effettuata presso centri autorizzati.

Quindi l'impegno proposto non si sovrappone alla baseline

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.1.10.1.7. Tenuta del registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino

8.2.10.3.1.10.1.7.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

Nella Condizionalità non vi sono obblighi pertinenti a tale impegno

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

Nell'allegato 7 del DM n. 180 del 23/01/2015 non si individuano requisiti minimi pertinenti relativi all'impegno di registrare le operazioni colturali

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

Il registro dei trattamenti tenuto dagli agricoltori ai sensi del DPR 55/2012 prevede esclusivamente la registrazione cronologica dei trattamenti fitosanitari eseguiti fino alla raccolta

Attività minime

Non si individuano attività agricole minime e/o mantenimenti di superficie agricole relative alla predisposizione della documentazione specifica per questo impegno

8.2.10.3.1.10.1.7.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Gli agricoltori effettuano solo le registrazioni dei trattamenti

Quindi l'impegno proposto non si sovrappone alla baseline

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.2. 10.1.2 Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica

Sottomisura:

- 10.1 - pagamento per impegni agro-climatico-ambientali

8.2.10.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

Con questa tipologia di intervento si contribuisce principalmente, tra le altre, alla F.A

4c - prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

La riduzione della sostanza organica dei suoli costituisce una minaccia per la fertilità e la produttività degli stessi.

La presente tipologia di intervento è articolata in due azioni:

azione 10.1.2.1 Apporti di matrici organiche al terreno

azione 10.1.2.2 Tecniche agronomiche conservative per la coltivazione di cereali, colture erbacee foraggere a ciclo annuale e pascoli;

Entrambe le azioni intendono incentivare pratiche agronomiche volte alla conservazione e all'incremento della sostanza organica dei terreni agricoli attraverso l'apporto di matrici organiche e di tecniche agronomiche conservative.

Ai fini del presente tipologia d'intervento si intendono per matrici organiche ammendanti e letami, mentre per quanto attiene le tecniche agronomiche conservative dei suoli si fa riferimento alla semina su sodo,alla non lavorazione e alla lavorazione minima.

E' prevista la possibilità di adesione all'impegno con solo una parte della superficie aziendale nel caso di aziende agricole costituite da corpi separati. Per corpo separato si intende quella parte della superficie aziendale separata da elementi fisici extra-aziendali che determinano soluzione di continuità del fondo quali strade almeno comunali, linee ferroviarie, canali di bonifica, fiumi e torrenti, corpi fondiari extra-aziendali.

Le superfici a pagamento per l'azione 10.1.2.2 possono variare di anno in anno del 20% al massimo nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 47 del regolamento (UE) 1305/2013.

Sulle superfici dei corpi non soggetti all'aiuto l'azienda è tenuta comunque ad applicare gli adempimenti previsti dagli atti e dalle norme di cui al quadro regolamentare nazionale e regionale relativo al regime di condizionalità in applicazione del Reg. (CE) 1306/2013.

Azione 10.1.2.1 Apporti di matrici organiche al terreno

Impegni previsti dell'azione 10.1.2.1

1) apporto di ammendanti commerciali (ammendante compostato verde/ammendante compostato misto) individuati tra quelli elencati nell'Allegato 2 del D.Lgvo 75/2010 "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88" (impegno remunerato):

fonte: http://burc.regione.campania.it

1a) distribuire nell'arco di 5 anni una quantità di ammendante uguale o superiore a 12,5 t di sostanza secca/ettaro che corrisponde a un minimo 2,5 t s.s/ha/anno. Per gli impegni annuali, distribuire entro l'anno una quantità di ammendante uguale o superiore a 2,5 t s.s/ha/anno;

1b) frazionare l'apporto di ammendante negli anni, secondo il piano di spandimento allegato alla domanda di aiuto, e aggiornato nelle conferme annuali, per almeno n. 3 apporti in 5 anni, di cui il primo entro il primo anno dell'impegno, il secondo entro il terzo anno ed il terzo entro il quinto anno. Per impegni annuali, frazionare l'apporto di ammendante secondo il piano di spandimento allegato alla domanda di aiuto, che prevede almeno uno spandimento annuale;

1c) rispettare, nelle distribuzioni annuali, i limiti previsti nei disciplinari di produzione integrata in rapporto al tenore di sostanza organica del suolo;

1d) conservare per il periodo di impegno le fatture comprovanti l'acquisto di ammendanti;

1e) eseguire le analisi del terreno (impegno non remunerato) relative alla tessitura e al carbonio organico, all'inizio dell'impegno, di supporto al piano di spandimento, metterne a disposizioni i dati e conservare i certificati per tutto il periodo dell'impegno. Per gli impegni annuali, vi è l'obbligo di effettuare l'analisi del terreno, se non si dispone di un'analisi aggiornata secondo quanto previsto dalla Guida alla concimazione regionale;

1f) compilare il registro delle operazioni colturali.

2) Apporto di letame: impegno volontario aggiuntivo, con l'esclusione delle aziende zootecniche, per l'utilizzo nelle pratiche di fertilizzazione del letame come definito all'art. 2, comma 1, lettera e) della Delibera di Giunta della Regione Campania n. 771/2012 in attuazione del d.lgs 152/2006 e del DM del 7 aprile 2006 (impegno remunerato)

2a) soddisfare il fabbisogno di azoto delle colture, calcolato sulla base delle asportazioni, con almeno il 50% di azoto proveniente da letami (di provenienza biologica nelle aziende che aderiscono ai sistemi di controllo per l'agricoltura biologica)

2b) conservare per il periodo di impegno il Documento di trasporto (DDT) attestante la movimentazione del letame;

2c) eseguire l'analisi del terreno relativa all'azoto totale, all'inizio dell'impegno, di supporto al piano di spandimento metterne a disposizione i dati e conservare i certificati per almeno 5 anni. Per gli impegni annuali, vi è l'obbligo di effettuare l'analisi del terreno, (impegno non remunerato) se non si dispone di un'analisi aggiornata secondo quanto previsto dalla Guida alla concimazione regionale;

Si specifica che trattasi di letame maturo proveniente esclusivamente da allevamenti che impiegano la lettiera, fatta esclusione dei seguenti materiali assimilati ai letami: lettiere esauste degli allevamenti avicunicoli; deiezioni di avicunicoli, rese palabili da processi di disidratazione naturali o artificiali; le frazioni palabili risultanti dai trattamenti di effluenti zootecnici; i letami, i liquami e/o i materiali ad esso assimilati sottoposti a trattamento di disidratazione o compostaggio.

Ai sensi dell'art. 28 comma 5 del Reg. (UE) 1305/2013, l'impegno è di 5 anni e riguarda la SAU aziendale oggetto dei pagamenti compensativi previsti dalla tipologia di intervento.A partire dal 2021, la durata degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

impegni è annuale e ad essi non viene applicato l'art.47 del Reg. (UE) n. 1305/2013. In particolare, si prevede l'apertura di bandi per nuovi contratti, per periodi di impegno della durata di un anno. Gli impegni esistenti non sono prorogati.

Azione 10.1.2.2 Tecniche agronomiche conservative per la coltivazione di cereali, colture erbacee foraggere a ciclo annuale e pascoli

Impegni previsti dell'azione 10.1.2.2

1. **Adottare tecniche agronomiche conservative per la coltivazione di cereali, colture erbacee foraggere a ciclo annuale e pascoli (impegno remunerato)**

1a) effettuare la semina su sodo o con minima lavorazione, oppure effettuare la "lavorazione a bande (strip till);

1b) mantenimento in campo dei residui colturali senza interramento e asportazione con l'applicazione di lavorazioni molto ridotte effettuate con attrezzature abbinate alle seminatrici, che favoriscano la miscelazione dei residui colturali nei primissimi centimetri del suolo,; è consentito il pascolo;

1c) allegare alla domanda di aiuto il piano colturale annuale dal quale si evince che sulle superfici oggetto di impegno non si pratica il ristoppio: non si effettua cioè la successione della stessa coltura praticata nell'anno precedente;

1d) aggiornamento annuale del piano colturale;

1e) Registrazione delle pratiche colturali.

Ai sensi dell'art. 28 comma 5 del Reg. (UE) 1305/2013, l'impegno è di 5 anni e riguarda la SAU aziendale oggetto dei pagamenti compensativi previsti dalla tipologia di intervento. A partire dal 2021, la durata degli impegni è annuale e ad essi non viene applicato l'art.47 del Reg. (UE) n. 1305/2013 In particolare, si prevede l'apertura di bandi per nuovi contratti, per periodi di impegno della durata di un anno. Gli impegni esistenti non sono prorogati.

8.2.10.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Pagamento compensativo a superficie (€/ettaro/anno).

8.2.10.3.2.3. Collegamenti con altre normative

- Direttiva 2001/81/EC relativa ai limiti di emissione di alcuni inquinanti atmosferici;
- Directive 2008/50/EC relativa alla qualità dell'aria;
- DGR Campania 167/2006 che approva il il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRRMQA) e ss.mm.ii
- DGR n. 771/2012 "Disciplina tecnica regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

allevamento di cui all'art. 112 del Dlgvo 152/2006 delle acque reflue derivanti da aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b), c) del Dlgvo 152/2006 e da piccole aziende agroalimentari, in attuazione dell'art. 3 della L.R del 22 novembre 2010, n. 14 "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati di origine agricola.

- DGR 169 del 3 giugno 2014 che approva l'elenco dei criteri di gestione obbligatoria e delle norme e degli standard per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi del Reg. CE n. 73 del 2009 così come modificato dal regolamento UE n. 1310/2013. Recepimento del D.M. n. 15414 del 10.12.2013.
- D.Lgs 75/2010 Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88.
- Legge n. 109 del 7 marzo 1996 - Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282.

8.2.10.3.2.4. Beneficiari

- Agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1307/2013

- Associazioni di agricoltori;

- Enti pubblici che conducono aziende agricole, considerato che esse, ampiamente diffuse nel territorio regionale, possono esercitare un'importante azione dimostrativa e divulgativa per una più ampia affermazione delle tecniche agronomiche compatibili con la tutela dell'ambiente.

Per l'azione 10.1.2.1 sono escluse le aziende zootecniche.

8.2.10.3.2.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le compensazioni che corrispondono a quanto disposto dal comma 3 e 6 dell'art. 28 del reg. 1305/2013. Esse sono state calcolate rispetto ai costi ordinari dell'azienda e gli impegni previsti vanno oltre la condizionalità

8.2.10.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

I pagamenti sono accordati per le superfici agricole ubicate nel territorio regionale ai beneficiari che:

- coltivano una superficie minima, almeno per un gruppo di colture, pari a 0,50 ha di SAU ad eccezione di 0,30 ha per le ortive e 0,20 Ha per le floricole, vite e limone per assicurare una maggiore efficacia ambientale;

- dimostrano il possesso delle superfici oggetto di aiuto in conformità a quanto previsto dal paragrafo

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.1.

- Per l'azione 10.1.2.1 non sono ammissibili gli allevamenti.

8.2.10.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

L'articolo 49 comma 2 del Regolamento UE 1305/2013 non richiede per questa sottomisura la definizione di criteri di selezione.

Se del caso saranno applicati criteri di selezione che attribuiscano priorità di finanziamento al perseguimento di obiettivi di tutela ambientale in aree ad agricoltura intensiva e semi intensiva:

- aziende ricadenti nelle Macroaree B e C;
- alle aziende che aderiscono ad azioni collettive, in particolare quelle attivate dalla Regione ai sensi dell'art. 35 "Cooperazione" del Regolamento (UE) n.1305/2013.

8.2.10.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Si tratta di un aiuto a superficie valutato a seguito dell'adesione volontaria degli operatori agricoli agli impegni previsti.

Il calcolo del pagamento compensativo tiene conto delle disposizioni nazionali in merito all'applicazione dell'articolo 43 del Regolamento Ue 1307/2013

Pagamento annuale per ettaro di superficie sotto impegno a compensazione dei mancati ricavi e maggiori costi derivanti dagli impegni assunti e valutati rispetto alle condizioni di ordinarietà (tab. 8 - tab. 9)

L'Azione 10.1.2.1 è cumulabile con la tipologia 10.1.1 e con la misura 11 ed il calcolo è stato effettuato in maniera combinata.

l'Azione 10.1.2.2 è cumulabile con la tipologia 10.1.1 e con la misura 11 ed il calcolo è stato effettuato in maniera combinata.

Per la valutazione dei pagamenti compensativi della tipologia 10.1.2 con le misure cumulabili, tutti i calcoli sono stati effettuati in maniera combinata (tab. 10 che riporta schema di cumulabilità e relativi importi all'interno della misura 10)

Anche in presenza di cumulabilità con le tipologie di intervento e azioni della misura 10 il sostegno è limitato dai massimali di cui all'articolo 28 paragrafo 8 del Reg. UE 1305/2013.

La presente tipologia di intervento è cumulabile con gli altri strumenti di intervento previsti dal PSR Campania 2014/2020 e, tra le altre, con le misure di cui all'articolo 16 e 17 del Reg. Ue 1305/13.

Per gli impegni annuali, i pagamenti compensativi dell'azione 10.1.2.2, che corrispondono alla metodologia adottata per la loro determinazione e verifica, sono indicati nella tabella specifica 10-b1, prevedendo un unico livello di compensazione per i seminativi in rotazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 8 – importi dei pagamenti compensativi per l'azione 10.1.2.1

Azione 10.1.2.1 a (Spandimento ammendante compostato commerciale) €/ha	Azione 10.1.2.1 b – Supplemento impegno volontario aggiuntivo (Spandimento letame) €/ha
78	**65**

Tab 8

Tabella 9 – importi dei pagamenti compensativi per l'azione 10.1.2.2

Gruppo di colture	Impegno "Semina su sodo" €/ha	Impegno "lavorazione a bande" €/ha
cerealicole	162	101
foraggere	468	370

Tab 9

Tabella 10 schema di cumulabilità fra le tipologie d'intervento e combinazione dei pagamenti

10 a)

	tipologia 10.1.1	tipologia 11.1.1	tipologia 11.2.1
tipologia 10.1.2.1	X	X	X
tipologia 10.1.2.2	X	X	X

Tab 10 a)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 10 schema di cumulabilità fra le tipologie d'intervento e combinazione dei pagamenti

10 b)

	Pagamento compensativo tipologia 10.1.1 combinato con la tipologia 10.1.2.1			Pagamento compensativo tipologia 10.1.1 combinato con la tipologia 10.1.2.2
Gruppo di colture	Tutte le macroaree	Macroarea A/B	Macroarea C/D	Tutte le macroaree
olivo	459			
vite	792			
fruttiferi maggiori		842	795	
fruttiferi minori		900*	697	
ortive		526	293	
officinali	351			
cerealicole	193			229
industriali	600*			
foraggere	251			556
floricole	600*			
IV gamma	399			

*I pagamenti sono adeguati ai massimali previsti all'allegato II del Reg. UE 1305/2013

Tab 10 b)

Per gli impegni annuali - Pagamento compensativo della tipologia 10.1.2.2 - Semina su sodo		Per gli impegni annuali - Pagamento compensativo della tipologia 10.1.2.2 – Lavorazione a bande e importo per la combinazione con la M11	Per gli impegni annuali - Pagamento compensativo della combinazione delle tipologie 10.1.2.2 e 10.1.1
Gruppo di colture	Tutte le Macroaree	Tutte le Macroaree	Tutte le Macroaree
Cerealicole/Foraggere	162	101	191

Tab 10 b1)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 10 schema di cumulabilità fra le tipologie d'intervento e combinazione dei pagamenti 10 c)

	Importo di cui alla tipologia 10.1.2.1 nella combinazione con la tipologia 11.1.1	Pagamento compensativo misura 11 tipologia 11.1.1 combinato con la tipologia 10.1.2.1			Importo di cui alla tipologia 10.1.2.2 nella combinazione con la tipologia 11.1.1	Pagamento compensativo misura 11 tipologia 11.1.1 combinato con la tipologia 10.1.2.2
	Tutte le macroaree	Tutte le macroaree	Tutte le macroaree	Macroaree C e D	Tutte le macroaree	Tutte le macroaree
olivo	65	887				
vite	65	965				
fruttiferi maggiori	65		965	965		
fruttiferi minori	65		965	965		
ortive	65		665	665		
officinali	65	665				
cerealicole	65	465			101	501
industriali	65	665				
Foraggere escluso pascolo	65	519			370	824

Tab 10 c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 10 schema di cumulabilità fra le tipologie d'intervento e combinazione dei pagamenti 10 d)

	Importo di cui alla tipologia 10.1.2.1 nella combinazione con la tipologia 11.2.1	Pagamento compensativo misura 11 tipologia 11.2.1 combinato con la tipologia 10.1.2.1			Importo di cui alla tipologia 10.1.2.2 nella combinazione con la tipologia 11.2.1	Pagamento compensativo misura 11 tipologia 11.2.1 combinato con la tipologia 10.1.2.2
	Tutte le macroaree	Tutte le macroaree	Tutte le macroaree	Macroaree C e D		Tutte le macroaree
Olivo	65	664				
vite	65	965				
fruttiferi maggiori	65		965	965		
fruttiferi minori	65		965	965		
ortive	65		665	665		
officinali	65	665				
cerealicole	65	394			101	430
industriali	65	665				
Foraggere escluso pascolo	65	424			370	729

Tab 10 d)

8.2.10.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.10.3.2.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

- difformità di superficie, tipo di coltura (R6);
- mancato rispetto degli impegni (R5);
- mancata tracciabilità dei dati contenuti nella domanda (R9);
- rischio del doppio finanziamento delle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente e di pratiche equivalenti (R8)

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.2.9.2. Misure di attenuazione

- Registrazione delle particelle oggetto di impegno nel SIGC (M6);
- Registrazione delle operazioni (M9);
- Presenza della documentazione probante di spesa relativa agli acquisti dei mezzi tecnici relativi all'annualità del pagamento compensativo (M9);
- Presenza delle analisi del terreno (per l'azione 10.1.2.1) (M9);
- Attivazione di un sistema di controlli amministrativi. I controlli in loco, a carico dell'Organismo Pagatore, saranno effettuati secondo calendari di visite conformi alle specifiche produttive dell'azienda (M5);
- Il calcolo dei pagamenti compensativi di cui alla presente tipologia di operazione è stato effettuato escludendo i costi connessi al rispetto degli obblighi di cui all'art. 43 e dell'Allegato 9 del Reg. UE 1307/2013, nel senso che la superficie sulla quale il beneficiario ha costituito un'area di interesse ecologico ai sensi dell'art. 46 del Reg. UE 1307/2013 non può ricevere il pagamento per la presente tipologia di intervento (M8).

8.2.10.3.2.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento (ad esempio la modalità di presentazione delle domande, le tipologie di beneficiari, le condizioni di ammissibilità e gli impegni, le relative modalità di controllo e le conseguenze per il mancato rispetto degli impegni), saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.10.3.2.9.4. Impegni agro-climatico-ambientali

8.2.10.3.2.9.4.1. Adottare tecniche agronomiche conservative per la coltivazione di cereali, colture erbacee foraggere a ciclo annuale e pascoli

8.2.10.3.2.9.4.1.1. Metodi di verifica degli impegni

- controllo delle registrazioni delle operazioni colturali e delle semine in un apposito registro;

- verifica della presenza in azienda di macchine adeguate al rispetto dell'impegno o in alternativa adeguata documentazione rilasciata dal prestatore di servizi che dimostri l'utilizzo di macchine idonee (contoterzista);

- verifica in campo della presenza dei residui delle colture precedenti e delle condizioni superficiali del

fonte: http://burc.regione.campania.it

suolo non lavorato;

- verifica della presenza del piano colturale attestante il rispetto del vincolo del divieto di ristoppio.

8.2.10.3.2.9.4.2. Apporto di ammendanti

8.2.10.3.2.9.4.2.1. Metodi di verifica degli impegni

- controllo delle registrazioni inerenti l'apporto di ammendanti al terreno in un apposito Registro

- presenza del piano di spandimento degli ammendanti commerciali e della sua conformità a quanto previsto dall'azione in relazione alle dosi e alle epoche di spandimento.

- verifica del rispetto dei limiti massimi di ammendanti previsti nei disciplinari di produzione

- verifica della presenza delle fatture di acquisto degli ammendanti

- verifica della presenza delle analisi del terreno

8.2.10.3.2.9.4.3. Apporto di letame

8.2.10.3.2.9.4.3.1. Metodi di verifica degli impegni

- controllo delle registrazioni degli apporti di letame nel registro delle utilizzazioni degli effluenti di allevamento DGR 771/2012

- verifica degli apporti di azoto da letame, riportati nel registro delle utilizzazioni degli effluenti di allevamento, rispetto al fabbisogno di azoto delle colture calcolato sulla base di un piano di concimazione semplificato

- presenza del piano di concimazione semplificato

- verifica della presenza dei documenti di trasporto attestanti la movimentazione dei letami

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.2.10. Informazioni specifiche della misura

Individuazione e definizione degli elementi di riferimento applicabili; ciò include i pertinenti requisiti obbligatori stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e gli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale

La tabella "M10 Tipologia 10.1.2" allegata al presente programma (sezione *Misura 10-ulteriori informazioni sugli impegni agro-climatico ambientali*) integra le informazioni di cui ai box 8.2.10.3.2.10.1 e successivi

Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti devono figurare, tra l'altro, i codici di buone pratiche istituiti a norma della direttiva 91/676/CEE per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati e i requisiti relativi all'inquinamento da fosforo; tra i requisiti minimi relativi ai prodotti fitosanitari devono figurare, in particolare, i principi generali della difesa integrata introdotti dalla direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, l'obbligo di possedere una licenza per l'uso di tali prodotti, l'obbligo di seguire una formazione, il magazzinaggio in condizioni di sicurezza, la verifica dell'attrezzatura per l'irrorazione e le disposizioni sull'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici e altri luoghi sensibili, conformemente alla legislazione nazionale

Si rinvia al paragrafo 8.2.10.5

Elenco delle razze autoctone minacciate di abbandono e delle risorse genetiche vegetali minacciate di erosione genetica

Non pertinente

Descrizione della metodica e delle ipotesi e dei parametri agronomici, compresa la descrizione dei requisiti di riferimento di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che risultano pertinenti per ciascun tipo di impegno, utilizzati come riferimento per i calcoli a giustificazione dei costi aggiuntivi, del mancato guadagno derivante dall'impegno assunto e dell'entità dei costi dell'operazione; se del caso, tale metodica deve tener conto degli aiuti concessi a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013, compresi i pagamenti per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente, al fine di escludere il doppio finanziamento; eventualmente, il metodo di conversione utilizzato per altre unità a norma dell'articolo 9 del presente regolamento

Azione 10.1.2.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) Apporto di ammendanti commerciali. L'impegno è superiore alla BCAA6, che prevede pratiche per il non deterioramento della sostanza organica del suolo. I costi aggiuntivi presi in considerazione nel calcolo compensativo riguardano esclusivamente le spese per l'integrazione nel terreno degli ammendanti commerciali. Nel calcolo combinato con la tipologia 10.1.1 e con la misura 11 si è tenuto conto, dei maggiori oneri connessi all'obbligatorietà dell'analisi del terreno, di supporto al piano di spandimento, e della riduzione dei costi per il minore utilizzo di fertilizzanti. I maggiori oneri per le registrazioni aggiuntive nel registro delle operazioni colturali e piano di spandimento non sono stati considerati nel calcolo del pagamento compensativo. Rispetto al rischio di doppio finanziamento esso non sussiste in quanto le pratiche greening, di cui all'articolo 43 del REG UE 1307/2013, non determinano aumenti dei costi aggiuntivi per l'integrazione di ammendanti al terreno e non afferiscono a questo impegno.

2) Apporto di letame. L'impegno volontario aggiuntivo è attuabile solo da aziende non zootecniche, che rispettano il CGO1, in particolare i vincoli per l'utilizzazione agronomica degli effluenti da allevamenti e i requisiti minimi per l'uso dei fertilizzanti (obblighi amministrativi, di stoccaggio, piano di concimazione, rispetto dei massimali di azoto per coltura) e registrano gli apporti del letame nel registro delle utilizzazioni previsto dalla normativa regionale (DGR 771/2012). L'impegno è superiore all'ordinarietà in quanto prevede una quantità minima di letame (metà del fabbisogno azotato delle colture) e il calcolo del pagamento compensativo riguarda le spese per lo spandimento. Nel calcolo combinato con la tipologia 10.1.1 e con la misura 11 si è tenuto conto, dei maggiori oneri connessi all'obbligatorietà dell'analisi del terreno, di supporto al piano di spandimento, e della riduzione dei costi per il minore utilizzo di fertilizzanti.Rispetto al rischio di doppio finanziamento esso non sussiste in quanto le pratiche greening, di cui all'articolo 43 del REG UE 1307/2013, non determinano aumenti dei costi aggiuntivi per lo spandimento del letame e non afferiscono a questo impegno.

Azione 10.1.2.2

Adottare tecniche agronomiche conservative per la coltivazione di cereali, colture erbacee foraggere a ciclo annuale e pascoli. L'impegno prevede limitazioni alle operazioni al terreno, nel rispetto della BCAA4 e della BCAA6, che devono essere effettuate solo con operatrici specifiche (semina per la tecnica sod seeding) o con tecniche particolari (lavorazioni a bande). Nel calcolo compensativo è stato considerato il minor guadagno che si ottiene con le tecniche previste dall'impegno, al netto dei minori costi per operazioni colturali. Per l'impegno di non praticare il ristoppio, non è stata calcolata nessuna compensazione. Rispetto al rischio di doppio finanziamento esso non sussiste in quanto le pratiche greening, di cui all'articolo 43 del REG UE 1307/2013, non afferiscono all'impegno del "sod seeding" e del "minimum tillage", che riguardano ai limiti delle lavorazioni consentite e nessuna compensazione è stata calcolata per il divieto di ristoppio, né per il mantenimento in campo dei residui colturali, anche disponibili al pascolo. In caso di combinazione con impegni annuali della tipologia 10.1.1, l'Autorità di Gestione provvede a ridurre l'importo del pagamento, al fine di evitare sovrapposizione degli aiuti.

La relazione giustificativa dei pagamenti compensativi e la relativa certificazione sono riportati nel documento "*Misura 10 Relazione calcolo premi e certificazione*" allegato al presente programma.

I calcoli sono stati effettuati conformemente all'articolo 11 paragrafi 1, 2 del regolamento (UE) n.808/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.2.10.1. Impegni agro-climatico-ambientali

8.2.10.3.2.10.1.1. Adottare tecniche agronomiche conservative per la coltivazione di cereali, colture erbacee foraggere a ciclo annuale e pascoli

8.2.10.3.2.10.1.1.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

BCAA4: copertura minima del suolo impegno b) per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse, in assenza di sistemazioni ovvero fenomeni di soliflusso si deve assicurare una copertura vegetale o in alternativa l'adozione di tecniche per la protezione del suolo nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 novembre e il 15 febbraio.

BCAA 6: Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante. Impegno per questa BCAA è la corretta gestione dei residui colturali: per le superfici a seminativi, è vietata la bruciatura delle stoppie e delle paglie.

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

Tale impegno non è presente nell'allegato 7 al DM 180/2015 (decreto condizionalità).

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

Non sono presenti ulteriori requisiti regionali o nazionali.

Attività minime

Mantenimento

Articolo 2 comma 1 lettera a) del DM prot. n. 6513 del 18 novembre 2014 e ssmmii

Articolo 2 comma 2 lettera a) del DM 1420 del 26 febbraio 2015

Attività minima

Articolo 2 comma 1 lettera b del DM prot. n. 6513 del 18 novembre 2014 e ssmmi

8.2.10.3.2.10.1.1.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Nell'ordinarietà si effettuano tutte le lavorazioni finalizzate alle maggiori rese della coltura. L'impegno

fonte: http://burc.regione.campania.it

proposto non si sovrappone alla baseline

8.2.10.3.2.10.1.2. Apporto di ammendanti

8.2.10.3.2.10.1.2.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

BCAA 6: Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante. Impegno per questa BCAA è la corretta gestione dei residui colturali: per le superfici a seminativi, è vietata la bruciatura delle stoppie e delle paglie.

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti è applicato il codice di buona pratica istituito a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati e i requisiti relativi all'inquinamento da fosforo. In particolare, in ottemperanza a quanto previsto nel Codice di buona pratica Agricola e nel Decreto interministeriale 7 aprile 2006 si distinguono le seguenti tipologie d'impegno a carico delle aziende agricole che aderiscono ai pagamenti agro-climatico-ambientali e all'agricoltura biologica, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 28 e dell'art. 29 del regolamento (CE) n. 1305/2013:

A. obblighi amministrativi; B. obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti; C. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti; D. divieti relativi all'utilizzazione dei fertilizzanti (spaziali e temporali).

Sussiste, inoltre, il divieto di concimazioni inorganiche entro 5 metri dai corsi d'acqua, conformemente alla BCAA1

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

D.Lgs 75/2010, ai sensi del Reg Cee 2003/2003 relativo ai concimi

Attività minime

Mantenimento di una superficie agricola (Reg. 1307/13, art.4 par. I lettera c, punto ii):

fonte: http://burc.regione.campania.it

art. 2 paragrafo 2 lettera c del DM 1420 del 26.02.2015: mantenere nel caso di colture permanenti in buone condizioni le piante con un equilibrato sviluppo vegetativo secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali.

Attività minima (Reg. 1307/13, art.4 par. I lettera c, punto iii)

8.2.10.3.2.10.1.2.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Nell'ordinarietà l'uso degli ammendati è saltuario e non tiene conto di giusti intervalli di distribuzione per garantire l'obiettivo del mantenimento di una buona strutturazione del suolo per il contributo dato dalla presenza di sostanza organica. L'impegno proposto non si sovrappone alla baseline

8.2.10.3.2.10.1.3. Apporto di letame

8.2.10.3.2.10.1.3.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

CGO1- Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.

Per le zone ordinarie obblighi relativi esclusivamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti (amministrativi, di stoccaggio; rispetto del massimale di azoto al campo pari a 340 kg/ettaro/anno).

Per le ZVN obblighi relativi all'utilizzazione agronomica degli effluenti e dei concimi (amministrativi; di stoccaggio; piano di concimazione; rispetto del massimale di azoto al campo da effluenti pari a 170 kg/ettaro/anno; rispetto dei massimali di azoto per coltura).

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti è applicato il codice di buona pratica istituito a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati e i requisiti relativi all'inquinamento da fosforo. In particolare, in ottemperanza a quanto previsto nel Codice di buona pratica Agricola e nel Decreto interministeriale 7 aprile 2006 si distinguono le seguenti tipologie d'impegno a carico delle aziende agricole che aderiscono ai pagamenti agro-climatico-ambientali e

fonte: http://burc.regione.campania.it

all’agricoltura biologica, ai sensi, rispettivamente, dell’art. 28 e dell’art. 29 del regolamento (CE) n. 1305/2013:

A. obblighi amministrativi; B. obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti; C. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti; D. divieti relativi all’utilizzazione dei fertilizzanti (spaziali e temporali).

Sussiste, inoltre, il divieto di concimazioni inorganiche entro 5 metri dai corsi d’acqua, conformemente alla BCAA1

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

L’uso dei fanghi di depurazione e dei reflui oleari è vietato sulle superfici ove si effettua lo spandimento degli effluenti di allevamento, ai sensi della DGR 771/2012

Attività minime

Mantenimento di una superficie agricola (Reg. 1307/13, art.4 par. I lettera c, punto ii):

art. 2 paragrafo 2 lettera c del DM 1420 del 26.02.2015: mantenere nel caso di colture permanenti in buone condizioni le piante con un equilibrato sviluppo vegetativo secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali.

Attività minima (Reg. 1307/13, art.4 par. I lettera c, punto iii)

8.2.10.3.2.10.1.3.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Nell’ordinarietà l’uso del letame è limitato alle aziende zootecniche. L’impegno proposto non si sovrappone alla baseline

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.3. 10.1.3 Tecniche agro-ambientali anche connesse ad investimenti non produttivi

Sottomisura:

- 10.1 - pagamento per impegni agro-climatico-ambientali

8.2.10.3.3.1. Descrizione del tipo di intervento

La tipologia d'intervento prevede tre azioni specifiche e separate:

azione 10.1.3.1: Gestione attiva di "infrastrutture verdi" realizzate con la tipologia di intervento 4.4.2;

azione 10.1.3.2: Mantenimento di colture a perdere a beneficio della fauna selvatica.

azione 10.1.3.3: Azioni di tutela dell'habitat 6210

Essa concorre in maniera significativa al rispetto delle priorità trasversali del programma ambiente e cambiamento climatico per le motivazioni che verranno dettagliate di seguito, azione per azione; analoghe misure sono promosse e suggerite anche nelle misure di accompagnamento (azione A.6.1 del Piano d'azione nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).

Con questa tipologia di intervento si contribuisce principalmente, tra le altre, alla F.A. 4b: migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

Le superfici a pagamento per gli impegni agroambientali possono variare di anno in anno del 20 % al massimo, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 47 del regolamento (UE) 1305/2013.

Gli impegni proposti con questa operazione sono volontari e non si sovrappongono con gli obblighi previsti all'articolo 30 del Regolamento UE 1305/2013.

Impegni previsti dell'azione 10.1.3.1

1. Mantenimento delle strutture non produttive realizzate nell'ambito della tipologia di intervento 4.4.2 (impegno remunerato)

1a) gestione senza input chimici di sintesi delle strutture verdi realizzate sulla SAU aziendale con la tipologia di intervento 4.4.2 (nel limite massimo del 10% e del 20% della SAU connessa all'impegno, rispettivamente per le colture arboree e per le colture annuali);

1b) L'agricoltore deve mantenere in buone condizioni strutturali, con almeno due operazioni annuali di manutenzione, i ciglionamenti e terrazzamenti;

1c) Per le fasce tampone: tagliare la fascia erbacea almeno due volte l'anno;

1d) Controllo della densita delle siepi ,dei filari e dei boschetti. Regolamentare le potature in riferimento alle diverse specie che compongono le formazioni lineari arboree e arbustive, nel rispetto del principio di "densità colma"; nel caso di necessario infoltimento, rispettare la distanza massima tra le piante ad alto fusto che non dovrà risultare superiore ad 8 m, la distanza massima fra le ceppaie non dovrà risultare superiore a 4 m e la distanza massima sulla fila tra gli arbusti non dovrà risultare superiore a 2 m.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Compilazione e aggiornamento di un registro delle operazioni di mantenimento delle strutture verdi aziendali(impegno non remunerato)

2a) Registrazione di tutte le operazioni (manutenzione, potatura, sfalcio, scerbatura malerbe, ecc.) sul registro aziendale.

Impegni previsti dell'azione 10.1.3.2

1 Mantenimento di colture a perdere nella SAU aziendale (impegno remunerato)

1a) Seminare in primavera colture a perdere su superficie a seminativo senza uso di fitofarmaci e di fertilizzanti, e possono riguardare l'intero appezzamento o fasce marginali agli appezzamenti della larghezza minima di 10 metri, nel limite del 20% della SAU aziendale a seminativi sotto impegno il che equivale a ridurre il fabbisogno di erbicidi, fitofarmaci e fertilizzanti di sintesi chimica e organici per le colture presenti sulle superfici connesse alle colture a perdere, pari al 20%. Inoltre, comunicare con un preavviso di almeno 10 giorni, la data dello sfalcio della coltura a perdere, che deve essere effettuato non prima del 15 marzo dell'anno successivo a quello della semina.

1b) Registrazione delle operazioni colturali.(impegno non remunerato)

Ai sensi dell'art. 28 comma 5 del Reg. (UE) 1305/2013, l'impegno è di 5 anni. A partire dal 2021, la durata degli impegni è annuale e ad essi non viene applicato l'art.47 del Reg. (UE) n. 1305/2013. In particolare, si prevede l'apertura di bandi per nuovi contratti, per periodi di impegno della durata di un anno. Gli impegni esistenti non sono prorogati.

Impegni previsti dell'azione 10.1.3.3

1.Azioni di tutela nella aree ricadenti nella rete natura 2000 caratterizzate dalla presenza dell'habitat 6210 (impegno remunerato)

1a) conversione dei seminativi a pascolo, prato pascolo, prato

1b) la superficie convertita non va inclusa nelle ordinarie rotazioni colturali praticate in azienda

1c) effettuare il pascolamento e/o eseguire degli interventi di fienagione, raccolta e stoccaggio del foraggio al fine di effettuarne la vendita

1d) mantenere in caso di pascolamento un carico di bestiame non superiore a 1,5 UBA/ha nelle zone non vulnerabili ai nitrati e di 1 UBA/ha nelle zone vulnerabili ai nitrati e comunque, in entrambi i casi, non inferiore a 0,1 UBA a ettaro.

8.2.10.3.3.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Pagamento compensativo a superficie (euro/ettaro/anno).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.3.3. Collegamenti con altre normative

- Regolamento (UE) n. 1306/2013, titolo VI, capo I (condizionalità);
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 (condizionalità, greening e doppio finanziamento).
- DM del 10 marzo 2015 “Linee guida di indirizzo per la tutela dell’ambiente acquatico e dell’acqua potabile e per la riduzione dell’uso dei prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei siti di Natura 2000 e nelle aree naturali protette
- DM del 22 gennaio 2014 “Adozione del Piano nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell’art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012 n. 150 recante: “Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”.
- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio
- Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
- Legge n. 109 del 7 marzo 1996 - Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282.

8.2.10.3.3.4. Beneficiari

- Agricoltori, così come definiti dall’articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1307/2013

- Associazioni di agricoltori;

- Enti pubblici che conducono aziende agricole, considerato che esse, ampiamente diffuse nel territorio regionale, possono esercitare un‘importante azione dimostrativa e divulgativa per una più ampia affermazione delle tecniche agronomiche compatibili con la tutela dell’ambiente.

8.2.10.3.3.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le compensazioni che corrispondono a quanto disposto dal comma 3 e 6 dell'art. 28 del reg. 1305/2013. . Esse sono state calcolate rispetto ai costi ordinari dell’azienda e gli impegni previsti vanno oltre la condizionalità

8.2.10.3.3.6. Condizioni di ammissibilità

I pagamenti sono accordati per le superfici agricole ubicate nel territorio regionale ai beneficiari che:

- solo per l’azione 3.1, hanno realizzato uno o più investimenti previsti nell’ambito della tipologia di operazione 4.4.2 della Sottomisura 4.4 “Creazione e/o ripristino di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario”;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- solo per l'azione 3.2 e 3.3 hanno superfici ricadenti nella rete Natura 2000;
- coltivano superficie minima, almeno per un gruppo di colture, pari a 0,50 ha di SAU ad eccezione di 0,30 ha per le ortive e 0,20 ha per le floricole, vite e limone per assicurare una maggiore efficacia ambientale;
- dimostrano il possesso delle superfici oggetto di aiuto in conformità a quanto previsto dal paragrafo 8.1.

Per l'azione 3.3 l'ammissibilità al pagamento compensativo deve riguardare la superficie di un'intera particella catastale investita a colture cerealicole/foraggere

8.2.10.3.3.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

L'articolo 49 comma 2 del Regolamento UE 1305/2013 non richiede per questa sottomisura la definizione di criteri di selezione.

Se del caso saranno applicati criteri di selezione che attribuiscano priorità di finanziamento:

- alle aziende ubicate in aree ricadenti in aree svantaggiate;
- alle aziende agricole le cui superfici ricadono in aree pertinenti a corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel relativo piano di gestione di bacino idrografico.

8.2.10.3.3.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Si tratta di un aiuto a superficie valutato a seguito dell'adesione volontaria degli operatori agricoli agli impegni previsti.

Pagamento annuale per ettaro di superficie sotto impegno a compensazione dei mancati ricavi e maggiori costi derivanti dagli impegni assunti e valutati rispetto alle condizioni di ordinarietà.

Il sostegno è concesso per impegni che vanno al di là dei pertinenti requisiti obbligatori di Condizionalità (Titolo VI, Capo I del Reg. 1306/2013), dei pertinenti criteri per il mantenimento della superficie agricola e lo svolgimento di attività minime (art.4, par.1, lett.c, punti ii) e iii) del Reg. 1307/2013), dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e degli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla normativa nazionale.

Non vengono utilizzate le condizioni di equivalenza per l'inverdimento previste dall'Allegato IX del Reg. n.1307/2013.

I pagamenti previsti dalla tipologia 10.1.3.1 sono cumulabili con la tipologia di intervento 10.1.1 e con la misura 11 ed il calcolo è stato effettuato in maniera combinata.

I pagamenti previsti dalla tipologia 10.1.3.2 sono cumulabili con la tipologia di intervento 10.1.1 e con la misura 11 ed il calcolo è stato effettuato in maniera combinata.

I pagamenti previsti dalla tipologia 10.1.3.3 sono cumulabili con la misura 11 ed il calcolo è stato effettuato

fonte: http://burc.regione.campania.it

in maniera combinata.

Anche in presenza di cumulabilità con le tipologie di intervento e azioni della misura 10 il sostegno è limitato dai massimali di cui all'articolo 28 paragrafo 8 del Reg. UE 1305/2013.

Tabella 11 importi dei pagamenti compensativi per l'azione 10.1.3.1

Azione 10.1.3.1	Pagamento compensativo Tipologia 10.1.3.1 €/ha
Colture perenni (olivo, vite, fruttiferi maggiori, fruttiferi minori) (investimento non produttivi sul 10% della SAU)	77
Colture annuali (ortive, cerealicole, industriali, foraggere) (investimento non produttivi sul 20% della SAU)	211

Tab 11

Tabella 12 importi dei pagamenti compensativi per l'azione 10.1.3.2

Azione 10.1.3.2	**Pagamento compensativo Tipologia 10.1.3.2 €/ha**
COLTURE CERALICOLE	127
FORAGGERE	250

Tab 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 13 importi dei pagamenti compensativi per l'azione 10.1.3.3

Tipologia di intervento 10.1.3.3 €/ha
447

Tab 13

Tabella 14 schema di cumulabilità fra le tipologie d'intervento e combinazione del pagamento

Tab 14 a)

	tipologia 10.1.1	tipologia 11.1.1	tipologia 11.2.1
tipologia 10.1.3.1	X	X	X
tipologia 10.1.3.2	X	X	X
tipologia 10.1.3.3		X	

Tab 14 a)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 14 schema di cumulabilità fra le tipologie d'intervento e combinazione del pagamento

Tab 14 b)

	Pagamento compensativo tipologia 10.1.1 combinato con la tipologia 10.1.3.1			Pagamento compensativo tipologia 10.1.1 combinato con la tipologia 10.1.3.2
Gruppo di colture	Tutte le macroaree	Macroarea A/B	Macroarea C/D	Tutte le macroaree
olivo	471			
vite	804			
fruttiferi maggiori		854	807	
fruttiferi minori		900*	709	
ortive		600*	439	
cerealicole	339			255
industriali	600*			
foraggere	397			436

*I pagamenti sono adeguati ai massimali previsti all'allegato II del Reg. UE 1305/2013

Tab 14 b)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 14 schema di cumulabilità fra le tipologie d'intervento e combinazione del pagamento

14c)

	Importo di cui alla tipologia 10.1.3.1 nella combinazione con la tipologia 11.1.1	Pagamento compensativo misura 11 tipologia 11.1.1 combinato con la tipologia 10.1.3.1			Importo di cui alla tipologia 10.1.3.2 nella combinazione con la tipologia 11.1.1	Pagamento compensativo misura 11 tipologia 11.1.1 combinato con la tipologia 10.1.3.2	Importo di cui alla tipologia 10.1.3.3 nella combinazione con la tipologia 11.1.1	Pagamento compensativo misura 11 tipologia 11.1.1 combinato con la tipologia 10.1.3.3
		Tutte le macroaree	Macroaree A e B	Macroaree C e D		Tutte le macroaree		Tutte le macroaree
olivo	50	872						
vite	50	950						
fruttiferi maggiori	50		950	950				
fruttiferi minori	50		950	950				
ortive	70		670	670				
cerealicole	70	470			53	453		
industriali	70	670						
Foraggere escluso pascolo	70	524			179	633		
Zootecnia biologica bovini (supplemento max conseguibile con max 2 UBA/ha)							447	650
Zootecnia biologica bufalini (supplemento max conseguibile con max 2 UBA/ha)							447	855

Tab 14 c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 14 schema di cumulabilità fra le tipologie d'intervento e combinazione del pagamento 14d)

	Importo di cui alla tipologia 10.1.3.1 nella combinazione con la tipologia 11.2.1	Pagamento compensativo misura 11 tipologia 11.2.1 combinato con la tipologia 10.1.3.1			Importo di cui alla tipologia 10.1.3.2 nella combinazione con la tipologia 11.2.1	Pagamento compensativo misura 11 tipologia 11.2.1 combinato con la tipologia 10.1.3.2
		Tutte le macroaree	Macroaree A e B	Macroaree C e D		Tutte le macroaree
olivo	50	649				
vite	50	950				
fruttiferi maggiori	50		950	950		
fruttiferi minori	50		950	950		
ortive	70		670	670		
cerealicole	70	399			53	382
industriali	70	670				
Foraggere escluso pascolo	70	429			179	538

Tab 14 d)

8.2.10.3.3.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.10.3.3.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

- difformità di superficie, tipo di coltura (R6);
- mancato rispetto degli impegni (R5);
- mancata tracciabilità dei dati contenuti nella domanda di pagamento (R9);
- rischio del doppio finanziamento delle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente e di pratiche equivalenti (R8)

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.3.9.2. Misure di attenuazione

- Registrazione delle particelle oggetto di impegno nel SIGC (M6);
- Registrazione delle operazioni (M8)
- Presenza della documentazione probante di spesa relativa agli acquisti dei mezzi tecnici relativi all'annualità del pagamento compensativo (M9)
- Attivazione di un sistema di controlli amministrativi. I controlli in loco, a carico dell'Organismo Pagatore, saranno effettuati secondo calendari di visite conformi alle specifiche produttive dell'azienda (M5)
- Per i pagamenti compensativi di cui alla presente tipologia di operazione è stato effettuato un calcolo specifico per tener conto dei costi connessi al rispetto degli obblighi di cui all'art. 43 e dell'Allegato 9 del Reg. UE 1307/2013 (M8)

8.2.10.3.3.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento (ad esempio la modalità di presentazione delle domande, le tipologie di beneficiari, le condizioni di ammissibilità e gli impegni, le relative modalità di controllo e le conseguenze per il mancato rispetto degli impegni), saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.10.3.3.9.4. Impegni agro-climatico-ambientali

8.2.10.3.3.9.4.1. 10.1.3.1 Compilazione e aggiornamento di un registro delle operazioni di mantenimento delle strutture verdi aziendali

8.2.10.3.3.9.4.1.1. Metodi di verifica degli impegni

Registrazione di tutte le operazioni colturali nel registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino.

8.2.10.3.3.9.4.2. 10.1.3.1 Mantenimento delle strutture non produttive realizzate nell'ambito della tipologia di intervento 4.4.2

8.2.10.3.3.9.4.2.1. Metodi di verifica degli impegni

- controllo sul registro aziendale della riduzione nell'uso di imput chimici (fertilizzanti, e prodotti

fonte: http://burc.regione.campania.it

fitosanitari) nel limite massimo del 10% per le colture perenni e del 20% per le colture annuali rispetto ai limiti previsti dai disciplinari per la produzione integrata .

Controllo in campo delle operazioni di mantenimento dell'investimento non produttivo realizzato

8.2.10.3.3.9.4.3. 10.1.3.2 Mantenimento di colture a perdere nella SAU aziendale

8.2.10.3.3.9.4.3.1. Metodi di verifica degli impegni

- controllo sul registro aziendale della riduzione nell'uso di imput chimici (fertilizzanti, e prodotti fitosanitari) pari al 20% per la coltura presente sulla superficie a pagamento rispetto ai limiti previsti dai disciplinari per la produzione integrata

- Registrazione di tutte le operazioni colturali nel registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino

8.2.10.3.3.9.4.4. 10.1.3.3 Azioni di tutela nelle aree ricadenti nella Rete Natura 2000 con habitat 6210

8.2.10.3.3.9.4.4.1. Metodi di verifica degli impegni

- Verifica amministrativa sulle superfici;

- controlli in loco.

8.2.10.3.3.10. Informazioni specifiche della misura

Individuazione e definizione degli elementi di riferimento applicabili; ciò include i pertinenti requisiti obbligatori stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e gli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale

La tabella "M10 Tipologia 10.1.3" allegata al presente programma (sezione *Misura 10-ulteriori informazioni sugli impegni agro-climatico ambientali*) integra le informazioni di cui ai box 8.2.10.3.3.10.1 e successivi (impegni agro-climatico-ambientali).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti devono figurare, tra l'altro, i codici di buone pratiche istituiti a norma della direttiva 91/676/CEE per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati e i requisiti relativi all'inquinamento da fosforo; tra i requisiti minimi relativi ai prodotti fitosanitari devono figurare, in particolare, i principi generali della difesa integrata introdotti dalla direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, l'obbligo di possedere una licenza per l'uso di tali prodotti, l'obbligo di seguire una formazione, il magazzinaggio in condizioni di sicurezza, la verifica dell'attrezzatura per l'irrorazione e le disposizioni sull'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici e altri luoghi sensibili, conformemente alla legislazione nazionale

Si rinvia al paragrafo 8.2.10.5

Elenco delle razze autoctone minacciate di abbandono e delle risorse genetiche vegetali minacciate di erosione genetica

Non pertinente per la tipologia

Descrizione della metodica e delle ipotesi e dei parametri agronomici, compresa la descrizione dei requisiti di riferimento di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che risultano pertinenti per ciascun tipo di impegno, utilizzati come riferimento per i calcoli a giustificazione dei costi aggiuntivi, del mancato guadagno derivante dall'impegno assunto e dell'entità dei costi dell'operazione; se del caso, tale metodica deve tener conto degli aiuti concessi a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013, compresi i pagamenti per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente, al fine di escludere il doppio finanziamento; eventualmente, il metodo di conversione utilizzato per altre unità a norma dell'articolo 9 del presente regolamento

Azione 10.1.3.1

Mantenimento delle strutture non produttive realizzate nell'ambito della tipologia di intervento 4.4.2 - L'impegno riguarda strutture non produttive che occupano superfici oltre gli obblighi di cui alle attività minime e di mantenimento delle superfici, normate con il DM 23/11/2014, che impongono almeno un'operazione annuale ed alla BCAA1, che prevede la creazione ed il mantenimento delle fasce tampone lungo i corsi d'acqua, alla BCAA7 mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio e al CGO 2 concernente la conservazione degli uccelli selvatici. La valutazione dei pagamenti compensativi è stata effettuata considerando il minore reddito sulla SAU eccedenti gli impegni di baseline(fasce tampone). In merito all'applicazione del greening, per evitare il rischio di doppio finanziamento per la pratica EFA , il pagamento compensativo per le superfici sotto impegno, viene ridotto considerando escluso dal sostegno la superficie massima sulla quale un beneficiario può costituire un'EFA. Tanto premesso il pagamento che ne deriva è pari al mancato guadagno al netto delle operazioni aggiunti (mantenimento e cura della superficie

fonte: http://burc.regione.campania.it

non produttiva) e non comprende costi per le ulteriori registrazioni.

Azione 10.1.3.2

Il riferimento alle nome di condizionalità è la BCAA 6 – Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante.Il pagamento compensativo è stato valutato come mancato reddito al netto dei minori costi per la sottrazione della superficie all'attività produttiva. In merito all'applicazione del greening, per evitare il rischio di doppio finanziamento per la pratica EFA , il pagamento compensativo per le superfici sotto impegno, ridotto considerando escluso dal sostegno la superficie massima sulla quale un beneficiario può costituire un'EFA. Tanto premesso il pagamento che ne deriva è pari al mancato guadagno al netto delle operazioni aggiunti (mantenimento e cura della superficie non produttiva) e non comprende costi per le ulteriori registrazioni.

Azione 10.1.3.3

L'impegno fa riferimento alla BCAA5 – Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione e alla BCAA6 - Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante. Il calcolo compensativo è stato effettuato considerando il mancato guadagno per la conversione in pascolo delle colture interessate (cerealicole e foraggere). Inoltre, tale impegno non si sovrappone alla pratica greening in quanto riguarda superfici ex seminativi che non rientrano tra le superfici investite a pascolo permanente al 2015.

La relazione giustificativa dei pagamenti compensativi e la relativa certificazione sono riportati nel documento "*Misura 10 Relazione calcolo premi e certificazione*" allegato al presente programma.

8.2.10.3.3.10.1. Impegni agro-climatico-ambientali

8.2.10.3.3.10.1.1. 10.1.3.1 Compilazione e aggiornamento di un registro delle operazioni di mantenimento delle strutture verdi aziendali

8.2.10.3.3.10.1.1.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

CGO4 Reg. (CEE) n.178/2002 del parlamento Europeo e del consiglio che stabilisce i principi e requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'autorità Europa per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare.

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

Nell'allegato 7 del DM n. 180 del 23/01/2015 non si individuano requisiti minimi pertinenti relativi all'impegno di registrare le operazioni colturali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

Il registro dei trattamenti tenuto dagli agricoltori ai sensi del DPR 55/2012 prevede esclusivamente la registrazione cronologica dei trattamenti fitosanitari eseguiti fino alla raccolta.

Attività minime

Non si individuano attività agricole minime e/o mantenimenti di superficie agricole relative alla predisposizione della documentazione specifica per questo impegno.

8.2.10.3.3.10.1.1.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Gli agricoltori effettuano solo le registrazioni dei trattamenti.

Quindi l'impegno proposto non si sovrappone alla baseline.

8.2.10.3.3.10.1.2. 10.1.3.1 Mantenimento delle strutture non produttive realizzate nell'ambito della tipologia di intervento 4.4.2

8.2.10.3.3.10.1.2.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

BCAA 1 – Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua

Costituzione/non eliminazione di fasce inerbite di larghezza pari a 5 metri, lungo i corsi d'acqua secondo le prescrizioni vigenti, sulle quali vige il divieto di fertilizzazione

CGO 2- Direttiva 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Articolo 3 paragrafo 1, articolo 3 paragrafo 2, lettera b), articolo 4 paragrafi 1, 2 e 4.

Fuori dalle ZPS è richiesta, se prevista, l'autorizzazione per l'eliminazione di alberi isolati, siepi e filari, ove non siano già tutelati nell'ambito della BCAA 7

BCAA 7 –Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio, compresi, se del caso, siepi, stagni, fossi, alberi in filari, in gruppi o isolati, margini dei campi e terrazze e compreso il divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli e, a titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive.

Tutela degli elementi caratteristici del paesaggio, naturali o seminaturali, qualora identificati territorialmente, nonché la non eliminazione di alberi monumentali, muretti a secco, siepi, stagni, alberi isolati o in filari, terrazze, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

Allegato 7 del DM n. 180 del 23/01/2015 Fertilizzanti

Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti è applicato il codice di buona pratica istituito a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati e i requisiti relativi all'inquinamento da fosforo.

In particolare, in ottemperanza a quanto previsto nel Codice di buona pratica Agricola e nel Decreto interministeriale 7 aprile 2006 si distinguono le seguenti tipologie d'impegno a carico delle aziende agricole che aderiscono ai pagamenti agro-climatico-ambientali e all'agricoltura biologica, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 28 e dell'art. 29 del regolamento (CE) n. 1305/2013:

A. obblighi amministrativi;

B. obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti;

C. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti;

D. divieti relativi all'utilizzazione dei fertilizzanti (spaziali e temporali).

Sussiste, inoltre, il divieto di concimazioni inorganiche entro 5 metri dai corsi d'acqua, conformemente alla BCAA1

Fitofarmaci

Impegno d) Gli utilizzatori professionali rispettano le disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari riportate nell'allegato VI.1 al Decreto MIPAAF del 22.01.2014;

Impegno e) disposizioni sull'uso di prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili, conformemente alla legislazione vigente

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

Non ci sono altri obblighi normativi specifici pertinenti all'impegno di gestire senza input chimici le strutture sotto impegno.

Attività minime

Mantenimento di una superficie agricola:

DM 6513 del 18/11/2014, art. 2 paragrafo 1 lettera a)

DM 1420 del 26.02.2015:

fonte: http://burc.regione.campania.it

art. 2 paragrafo 2 lettera a)prevenire la formazione di potenziali inneschi di incendi;

lettera c): mantenere nel caso di colture permanenti in buone condizioni le piante con un equilibrato sviluppo vegetativo secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali

Attività agricola minima

DM 6513 del 18/11/2014, art. 2 paragrafo 1 lettera b): almeno una pratica colturale annuale

DM 1420 del 26.02.2015, art. 3 paragrafi 1 e 2: superfici sulle quali vige l'obbligo: prati permanenti che soggiacciono a vincoli ambientali.

8.2.10.3.3.10.1.2.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

L'agricoltore ottempera agli obblighi del greening e rispetta la legislazione vigente.

Quindi l'impegno proposto non si sovrappone alla baseline

8.2.10.3.3.10.1.3. 10.1.3.2 Mantenimento di colture a perdere nella SAU aziendale

8.2.10.3.3.10.1.3.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

BCAA 6 – Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante.

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

Nell'allegato 7 del DM n. 180 del 23/01/2015 non n si individuano requisiti minimi pertinenti .

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

Non ci sono altri obblighi normativi specifici pertinenti all'impegno

Attività minime

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività agricola minima:

DM 6513 del 18/11/2014, art. 2 paragrafo 1 lettera b): almeno una pratica colturale annuale e DM 1420 del 26.02.2015, art. 3 paragrafi 1 e 2: superfici sulle quali vige l'obbligo: prati permanenti che soggiacciono a vincoli ambientali

8.2.10.3.3.10.1.3.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Gli agricoltori rispettano le pratiche greening, oltre ai pertinenti obblighi e, di consuetudine, non lasciano superfici con produzioni in campo senza raccoglierle o incorporarle al terreno. L'impegno proposto non si sovrappone alla *baseline*.

8.2.10.3.3.10.1.4. 10.1.3.3 Azioni di tutela nelle aree ricadenti nella Rete Natura 2000 con habitat 6210

8.2.10.3.3.10.1.4.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

CGO1 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.

In ottemperanza a quanto previsto dal titolo V del Decreto ministeriale 7 aprile 2006 e da quanto stabilito dal Programma d'Azione regionale, si distinguono le seguenti tipologie d'impegno a carico delle aziende agricole che abbiano a disposizione terreni compresi in tutto o in parte nelle Zone Vulnerabili da Nitrati:

C. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti

In particolare:

Per le zone ordinarie

- rispetto del massimale di azoto al campo da effluenti zootecnici pari a 340 kg/ettaro/anno

Per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola:

- rispetto del massimale di azoto al campo da effluenti pari a 170 kg/ettaro/anno;

BCAA 5 – Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione

Nei terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi, realizzazione di solchi acquai temporanei

BCAA 6 – Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante.

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non pertinente per questo impegno.

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

Non ci sono altri obblighi normativi specifici pertinenti all'impegno.

Attività minime

Attività agricola minima:

DM 6513 del 18/11/2014, art. 2 paragrafo 1 lettera b): almeno una pratica colturale annuale e DM 1420 del 26.02.2015, art. 3 paragrafi 1 e 2: superfici sulle quali vige l'obbligo: prati permanenti che soggiacciono a vincoli ambientali

8.2.10.3.3.10.1.4.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Gli agricoltori rispettano le pratiche greening, oltre ai pertinenti obblighi e, di consuetudine, non convertono le superfici a seminativi in pascolo.

L'impegno proposto non si sovrappone alle baseline.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.4. 10.1.4 Coltivazione e sviluppo sostenibile di varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica

Sottomisura:

- 10.1 - pagamento per impegni agro-climatico-ambientali

8.2.10.3.4.1. Descrizione del tipo di intervento

Questa tipologia di intervento contribuisce direttamente alla focus area 4.a e in maniera trasversale alla 4.b.

L'analisi SWOT ha evidenziato che il ricco patrimonio di biodiversità vegetale della Regione Campania, caratterizzata nell'ambito della precedente programmazione PSR 2007-2013 (S11) è seriamente minacciato di erosione genetica e declino nelle aree agricole (W43).

La tipologia di intervento mira pertanto a favorire l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche autoctone attraverso la coltivazione delle varietà locali a rischio di estinzione di interesse per l'agricoltura campana negli areali d'origine, consapevoli che ciò è reso più efficace se si riattivano le relative filiere produttive.

Le risorse genetiche ammesse a sostegno sono le colture erbacee e quelle da frutto (escluso la vite) a rischio di estinzione indicate nei bandi e iscritte nel Repertorio regionale delle risorse genetiche istituito con il Regolamento Regionale n.6 del 3 luglio 2012 di attuazione dell'articolo n.33 della LR n.1 del 19 gennaio 2007, inerente la salvaguardia delle risorse genetiche agrarie a rischio di estinzione di seguito denominato Regolamento per la tutela della biodiversità campana. Le risorse vegetali a rischio di estinzione attualmente iscritte al Repertorio sono quelle già individuate come tali nel precedente PSR 2007-2013 della Campania e caratterizzate dal punto di vista morfofisiologico nell'ambito della misura 214 azione f2 come evidenziato nell'analisi di contesto del PSR 2014-2020 della Regione Campania. Inoltre al Repertorio è attualmente inserita una risorsa genetica già iscritta come "varietà da conservazione" nel registro nazionale delle varietà di specie di piante agricole ai sensi del dlgs 149 del 29.10.2009 di attuazione della Direttiva del Consiglio 2008/62/CE. Il Repertorio potrà essere integrato con le altre risorse genetiche a rischio di estinzione caratterizzate nell'ambito della sottomisura 10.2 Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura e comunque sottoposte alla valutazione della Commissione tecnico- scientifica regionale sulla biodiversità di carattere agrario istituita con il Regolamento per la tutela della biodiversità campana. Tali risorse sono riportate nel paragrafo 8.2.10.3.4.9.10 "informazioni specifiche della misura".

Le superfici a pagamento per gli impegni agroambientali possono variare di anno in anno nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 47 del regolamento (UE) 1305/2013 e non oltre il 20%.

Impegni obbligatori (Tabella 14 elenco degli impegni descrizione e significato agronomico e ambientale**)**

Ai sensi dell'art. 28 comma 5 del Reg. (UE) 1305/2013, l'impegno è di 5 anni. A partire dal 2021, la durata degli impegni è annuale e ad essi non viene applicato l'art.47 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

In particolare, si prevede l'apertura di bandi per nuovi contratti, per periodi di impegno della durata di un anno. Gli impegni esistenti non sono prorogati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 14 elenco degli impegni descrizione e significato agronomico e ambientale

Impegno	Descrizione dell'impegno	Significato ambientale ed agronomico
Coltivazione di varietà locali a rischio di estinzione iscritte nel Repertorio regionale previsto dal Regolamento per la tutela della biodiversità campana	Utilizzo esclusivo durante l'impegno di varietà locali iscritte nel Repertorio regionale	Le varietà locali sono maggiormente adattate alle condizioni ambientali nelle quali si sono sviluppate e la loro reintroduzione a lungo andare crea maggiore adattamento ai cambiamenti climatici e conseguenti minori input richiesti dalla pianta in termini di fertilizzanti, prodotti fitosanitari e minor apporto di acqua Sono caratterizzate da basse rese e standard qualitativi merceologici inferiori alle varietà convenzionali

Tabella 14 elenco degli impegni descrizione e significato agronomico e ambientale

8.2.10.3.4.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Pagamento compensativo a superficie (euro/ettaro/anno).

8.2.10.3.4.3. Collegamenti con altre normative

- Regolamento UE n. 1306/2013 Titolo VI Condizionalità e allegato 2 dello stesso
- Regolamento UE n. 1307/2013
- Direttiva del Consiglio nn. 2008/62/CE e decreto legislativo nazionale n. 149 del 29/10/2009, di

fonte: http://burc.regione.campania.it

attuazione della direttiva 2008/62/CE concernente deroghe per l'ammissione di ecotipi e varietà agricole naturalmente adattate alle condizioni locali e regionali e minacciate di erosione genetica, nonchè per la commercializzazione di sementi e di tuberi di patata a semina di tali ecotipi e varietà;

- Regolamento Regionale n.6 del 3 luglio 2012 di attuazione dell'articolo n.33 della LR n.1 del 19 gennaio 2007, inerente la salvaguardia delle risorse genetiche agrarie a rischio di estinzione.
- Legge n. 109 del 7 marzo 1996 - Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282.

8.2.10.3.4.4. Beneficiari

- Agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1307/2013

- Associazioni di agricoltori;

- Enti pubblici che conducono aziende agricole, considerato che esse, ampiamente diffuse nel territorio regionale, possono esercitare un'importante azione dimostrativa e divulgativa per una più ampia affermazione delle tecniche agronomiche compatibili con la tutela dell'ambiente.

8.2.10.3.4.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le compensazioni che corrispondono a quanto disposto ai commi 3 e 6 dell'articolo 28 del Regolamento UE 1305/2013.

8.2.10.3.4.6. Condizioni di ammissibilità

Il beneficiario dell'aiuto deve dimostrare il possesso delle superfici oggetto di aiuto in conformità a quanto previsto dal paragrafo 8.1. Per i coltivatori custodi rinuncia al rimborso erogato nell'ambito della tipologia 10.2.1.

8.2.10.3.4.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

L'articolo 49 comma 2 del Regolamento UE 1305/2013 non richiede per questa sottomisura la definizione di criteri di selezione.

Per rafforzare l'efficacia ambientale dell'intervento, se del caso, saranno applicati criteri di selezione che attribuiscono priorità di finanziamento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alle aziende che aderiscono ad azioni collettive, in particolare quelle attivate dalla Regione ai sensi dell'art. 35 "Cooperazione" del Regolamento (UE) n.1305/2013, per favorire lo sviluppo di filiere produttive specifiche per le varietà locali tradizionalmente riconosciute e in particolare per le sottomisure 16.1, 16.4 e 16.5;
- alle aziende ubicate in aree protette/rete Natura 2000

8.2.10.3.4.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Si tratta di un aiuto a superficie valutato a seguito dell'adesione volontaria degli operatori agricoli agli impegni previsti.

Pagamento annuale per ettaro di superficie sotto impegno a compensazione dei mancati ricavi e maggiori costi derivanti dagli impegni assunti e valutati mediante il confronto fra i costi e i ricavi delle coltivazioni ordinarie e i costi e i ricavi delle risorse genetiche a rischio di estinzione oggetto di diffusione.

Il sostegno è limitato dai massimali di cui all'articolo 28 paragrafo 8 del Reg. UE 1305/2013.

La presente tipologia di intervento non è cumulabile con la tipologia di intervento 10.2.1; è compatibile con gli altri strumenti di intervento previsti dal PSR Campania 2014/2020; è compatibile e cumulabile con la misura 11.

Azione 10.1.4: Coltivazione e sviluppo sostenibile di varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica (Tabella 15 – tabella del pagamento compensativo per la tipologia 10.1.4).

Nella combinazione della tipologia 10.1.4 con la tipologie dell'intervento 10.1.1, con cui è compatibile, i pagamenti compensativi sono cumulabili fino al massimale previsto dall'Allegato II del regolamento (UE) n. 1305/2013 ed il calcolo è stato effettuato in maniera combinata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 15 – tabella del pagamento compensativo per la tipologia 10.1.4

Gruppi di specie	Solo tipologia 10.1.4 - Pagamento compensativo in coltivazione convenzionale euro/ha	Tipologie cumulate 10.1.1 e 10.1.4 - Pagamento compensativo al netto degli aggravi calcolati per la coltivazione integrata euro//ha.	Calcolo cumulato misura 11 e tipologia 10.1.4 - Pagamento compensativo al netto degli aggravi calcolati per la coltivazione biologica
Fruttiferi	900	900	900
Ortive	600	600	600
Mais	600	600	600
Leguminose da granella	558	475	475

Tabella 15 – tabella del pagamento compensativo per la tipologia 10.1.4

8.2.10.3.4.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.10.3.4.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

- mancato rispetto degli impegni (R5);
- difformità di superficie e del tipo di coltura soggette ad impegno (R6);
- rischio del doppio finanziamento delle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente e di pratiche equivalenti (R8a)
- rischio del doppio finanziamento con il sostegno di cui all'art. 52 del regolamento (UE) n. 1307/2013 (R8b);
- mancata tracciabilità dei dati contenuti nella domanda di pagamento (R9);

8.2.10.3.4.9.2. Misure di attenuazione

- Attivazione di un sistema di controlli amministrativi. I controlli in loco, a carico dell'Organismo Pagatore, saranno effettuati secondo calendari di visite conformi alle specifiche produttive dell'azienda(M5);
- Per le difformità relative all'estensione delle superfici, registrazione delle particelle oggetto di impegno nel SIGC (M6);
- Il calcolo dei pagamenti compensativi di cui alla presente tipologia di operazione è stato effettuato

fonte: http://burc.regione.campania.it

escludendo i costi connessi al rispetto degli obblighi di cui all'art. 43 e dell'Allegato 9 del Reg. UE 1307/2013 (M8a);

- Il calcolo del pagamento compensativo di cui alla presente tipologia di intervento è stato effettuato tenendo conto delle minori performance produttive rispetto alle varietà convenzionali ed attualmente non vi è rischio di sovrapposizione con il sostegno di cui all'art. 52 del regolamento (UE) n. 1307/2013 (M8b);
- Attestazioni relative all'appartenenza delle varietà locali oggetto di impegno, alle varietà presenti nell'elenco riportato al paragrafo 8.2.10.3.4.10 (informazioni specifiche della misura) (M9).

8.2.10.3.4.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento (ad esempio la modalità di presentazione delle domande, le tipologie di beneficiari, le condizioni di ammissibilità e gli impegni, le relative modalità di controllo e le conseguenze per il mancato rispetto degli impegni), saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.10.3.4.9.4. Impegni agro-climatico-ambientali

8.2.10.3.4.9.4.1. Coltivazione di varietà locali a rischio di estinzione iscritte nel Repertorio regionale

8.2.10.3.4.9.4.1.1. Metodi di verifica degli impegni

Controlli in campo per verificare il rispetto all'appartenenza delle varietà locali oggetto di impegno, alle varietà iscritte nel Repertorio regionale;

controllo delle registrazioni delle operazioni colturali e delle semine in un apposito registro

8.2.10.3.4.10. Informazioni specifiche della misura

Individuazione e definizione degli elementi di riferimento applicabili; ciò include i pertinenti requisiti obbligatori stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e gli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

La tabella “M10 Tipologia 10.1.4” allegata al presente programma (sezione *Misura 10-ulteriori informazioni sugli impegni agro-climatico ambientali*) integra le informazioni di cui ai box 8.2.10.3.4.10.1 e successivi (impegni agro-climatico-ambientali).

Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti devono figurare, tra l'altro, i codici di buone pratiche istituiti a norma della direttiva 91/676/CEE per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati e i requisiti relativi all'inquinamento da fosforo; tra i requisiti minimi relativi ai prodotti fitosanitari devono figurare, in particolare, i principi generali della difesa integrata introdotti dalla direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, l'obbligo di possedere una licenza per l'uso di tali prodotti, l'obbligo di seguire una formazione, il magazzinaggio in condizioni di sicurezza, la verifica dell'attrezzatura per l'irrorazione e le disposizioni sull'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici e altri luoghi sensibili, conformemente alla legislazione nazionale

Si rinvia al paragrafo 8.2.10.5

Elenco delle razze autoctone minacciate di abbandono e delle risorse genetiche vegetali minacciate di erosione genetica

Elenco delle risorse genetiche vegetali minacciate di erosione genetica sono elencate nelle figure che seguono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risorse genetiche autoctone a rischio di estinzione					
FRUTTIFERI - ELENCO VARIETA' LOCALI A RISCHIO DI ESTINZIONE					
MELO	ALBICOCCO		CILIEGIO	PESCO	SUSINO
Acquata	Abate	Portuallara	Antuono	Angelo marzocchella	Biancolella di Ottaviano
Agostinella rossa	Abatone	Presidente	Bologna	Bellella di Melito	Botta a muro bianca
Aitaniello	Acqua di Serino	Puscia	Campanarella	Ciccio Petrino	Coglie 'e piecuro nere
Ambrosio	Antonianello	Puzo	Camponica	Lampetella	Core
Ananassa	Aronzo	Resina	Casanova	Picarella	Del Carmine
Arancio	Boccuccia Grossa	Russulella	Cavaliere	Rossa tardiva di Caiazzo	Di Spagna
Arito	Cafona III	San Francesco	Cervina	Zingara nera	Fele
Austegna	Campana	San Giorgio	Cornaiola		Fiaschetta
Austina	Cardinale	Sant'Antonio	Culacchia		Fiocco bianco
Cancavone	Carpona	Scassulillo	Cuore		Genova giallo - verde
Cannamela	Cerasiello	Scecquagliella II	Della calce		Marchigiana
Cape 'e ciuccio	Cerasiello II	Schiavona	Don Vincenzo		Mbriaca
Carne	Cerasona	Scialò	Lattacci		Melella
Cerrata	Cristiana	Secondina	Limoncella		Occhio di bue
Chianella	Diavola	Setacciara	Maggiaiolella		Ottaianese
Cusanara	Don Aniello	Signora	Marfatana		Pannanorese
Del pozzo	Don Gaetano	Silvana	Melella		Pappagona gialla
Fierro	Fronne Fresche	Sonacampana	Montenero		Pappagona verde
Fragola	Giorgio 'a Cotena	Sorrentino	Mulegnana nera		Pezza rossa
Latte	Limoncella	Stella	Mulegnana riccia		Preta 'e zucchero
Lazzarola	Lisandrina	Stradona	Napoletana		Prunarina
Martina	Macona	Taviello	Paccona		Rachele
Melone	Maggese	Tre P	Pagliarella		Riardo
Morra	Magnalona	Vicario	Passaguai		Santa Maria
Paradiso	Mammana	Vicienzo 'e Maria	Patanara		Santa Paola
Parrocchiana	Montedoro	Zeppa 'e Sisco	Pomella		Scauratella
Prete	Monteruscello	Zeppona	Regina		Turcona
Re	Nanassa	Zi Ramunno	Regina del mercato		
S. Francesco	Nennella		S. Giorgio		
S. Giovanni	Nonno		S. Michele		
S. Nicola	Ottavianese		Sant'Antonio		
Sole	Palummella II		Santa Teresa		
Suricillo	Panzona		Sbarbato		
Tenerella	Paolona		Silvestre		
Trumuntana	Pazza		Zuccarenella		
Tubiona	Pelese Correale				
Vivo	Pelese di Giovaniello				
Zampa di cavallo	Piciona				
Zitella					

TABELLA SPECIE FRUTTICOLE – VARIETA' LOCALI A RISCHIO DI ESTINZIONE

TABELLA SPECIE FRUTTICOLE – VARIETA' LOCALI A RISCHIO DI ESTINZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco varietà locali erbacee a rischio di estinzione			
Specie	**varietà locale**	**Specie**	**Varietà locale**
Aglio	Schiacciato	*Lattuga*	Napoletana
Aglio	Tondo di Torella	*Lenticchia*	Di Colliano
Carciofo	Montoro	*Mais*	Bianco di Acerra
Cavolo	Torzella riccia	*Mais*	Spiga Bianca
Cavolo	Broccolo dell'Olio	*Mais*	Spiga napoletana bianca
Cavolo	Broccolo San Pasquale	*Mais*	Spiga napoletana rossa
Cetriolo	Cetriolino sarnese	*Mais*	Spiga rossa
Cece	Campuotolo	*Mais*	Spogna bianca
Cece	Castelcivita	*Melanzana*	A grappolo
Cece	Di Caposele	*Melanzana*	Violetta tonda
Cece	Di Cicerale	*Melone*	Nocerino-sarnese
Cece	Di Guardia dei Lombardi	*Peperone*	Cazzone giallo
Cece	Nero di Caposele	*Peperone*	Cazzone rosso
Cece	Di Sassano	*Peperone*	Cornetto di Acerra rosso e giallo
Cicerchia	Dei Campi Flegrei	*Peperone*	Corno di capra giallo
Cicerchia	Di Calitri	*Peperone*	Corno di capra rosso
Cicerchia	Di Caposele	*Peperone*	Papacella napoletana liscia
Cicerchia	Di Carife	*Peperone*	Papacella rossa di Gesualdo
Cicerchia	Di Castelcivita	*Peperone*	Papacella napoletana gialla
Cicerchia	Di Colliano	*Peperone*	Papacella napoletana rossa
Cicerchia	Di Grottaminarda	*Peperone*	Peperone corno (Crusca)
Cicerchia	Di San Gerardo	*Peperone*	Sassaniello rosso e giallo
Cicerchia	Di San Rufo	*Pomodoro*	Cannellino flegreo
Cipolla	Febbrarese	*Pomodoro*	Cento scocche
Cipolla	Marzatica	*Pomodoro*	Guardiolo
Cipolla	Vatolla	*Pomodoro*	Piennolo (Pollena)
Fagiolo	A formella	*Pomodoro*	Piennolo (vesuviano)
Fagiolo	Bianco di Montefalcone	*Pomodoro*	Pomodorino giallo
Fagiolo	Della Regina	*Pomodoro*	Piennolo rosso
Fagiolo	Dente di morto	*Pomodoro*	Pomodorino di collina
Fagiolo	Occhio nero alto Sele	*Pomodoro*	Pom.ino giallo di Montecalvo
Fagiolo	Mustacciello d'Ischia	*Pomodoro*	Pom.ino giallo di S. Bartolomeo
Fagiolo	Mustacciello di Pimonte	*Pomodoro*	Pomodorino Reginella
Fagiolo	Screziato Impalato	*Pomodoro*	Pomodoro San Marzano 20 SMEC
Fagiolo	Tondino bianco di Caposele	*Pomodoro*	Pomodoro San Marzano (ecotipi)
Fagiolo	Tondino di Villaricca	*Pomodoro*	Quarantino grande
Fagiolo	Tondo bianco di Caposele	*Pomodoro*	Quarantino piccolo
Fagiolo	Zampognaro d'Ischia	*Pomodoro*	Seccagno
Fagiolo	Zolfariello	*Pomodoro*	Vesuviano
Fagiolo	Della Regina di Gorga	*Pomodoro*	Fiaschello battipagliese
Fava	A corna	*Zucca*	Napoletana tonda
Patata	Ricciona o (Riccia) di Napoli	*Zucchino*	Cilentano

Tabella Elenco varietà locali erbacee a rischio di estinzione

Elenco varietà locali erbacee a rischio di estinzione

Descrizione della metodica e delle ipotesi e dei parametri agronomici, compresa la descrizione dei requisiti di riferimento di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che risultano pertinenti per ciascun tipo di impegno, utilizzati come riferimento per i calcoli a giustificazione dei costi aggiuntivi, del mancato guadagno derivante dall'impegno assunto e dell'entità dei costi dell'operazione; se del caso, tale metodica deve tener conto degli aiuti concessi a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013, compresi i

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagamenti per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente, al fine di escludere il doppio finanziamento; eventualmente, il metodo di conversione utilizzato per altre unità a norma dell'articolo 9 del presente regolamento

Coltivazione di varietà locali a rischio di estinzione, riportate nel paragrafo 8.2.10.3.4.9.4 della scheda di misura, rispettano i requisiti previsti dall'articolo 7 comma 4 del Reg Ue 807/2014.

Norma di riferimento è la BCAA7, che impone di conservare anche gli elementi vegetali caratteristici dei paesaggi. L'impegno supera tale norma favorendo la diffusione delle specie locali. Il pagamento compensativo è stato calcolato come mancati redditi e sui costi relativi ai processi produttivi delle specie locali, meno produttive delle varietà convenzionali, sia rispetto al metodo di coltivazione convenzionale che ai metodi della produzione integrata e della produzione biologica. Per questo impegno non c'è alcuna sovrapposizione con l'obbligo del greening.

Le risorse vegetali interessate sono quelle individuate come tali nell'ambito dei progetti approvati con la misura 214 azione f2 della precedente programmazione PSR 2007-2013 della Campania . I criteri adoperati per valutarne la minaccia di estinzione sono stati: la notevole frammentazione territoriale; il ridotto numero di coltivatori che la detengono; l'elevata età media di questi ultimi; le ridotte superfici di coltivazione, risultate nettamente inferiori al limite indicato nelle linee guida nazionali della biodiversità (rischio di estinzione elevato in quanto coltivati su una superficie inferiore allo 0,1% della superficie agricola regionale del settore); la bassa disponibilità di materiale riproduttivo, che ha facilitato l'introduzione di varietà commerciali non autoctone (cfr report scientifici progetti SALVE ed AGRIGENET).

Esse sono state già caratterizzate dal punto di vista morfofisiologico con la misura 214 azione f2 (tab 1 e 2) e sono state sottoposte, ai fini dell'iscrizione al repertorio regionale, al parere vincolante della Commissione tecnico- scientifica regionale sulla biodiversità di carattere agrario istituita con il Regolamento per la tutela della biodiversità campana.

Inoltre nell'elenco è stata inserita la varietà locale "Patata Ricciona (o Riccia) di Napoli" che è già iscritta come "varietà da conservazione" nel registro nazionale delle varietà di specie di piante agrarie ai sensi del dlgs 149 del 29.10.2009 di attuazione della Direttiva del Consiglio 2008/62/CE e soddisfa, pertanto, i requisiti previsti dall'art.7 comma 4 del Reg CE 807/2014.

Il Repertorio sarà integrato con le altre risorse genetiche a rischio di estinzione caratterizzate nell'ambito della sottomisura 10.2 Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura e comunque sottoposte alla valutazione della Commissione tecnico- scientifica regionale sulla biodiversità di carattere agrario e da quelle che saranno eventualmente iscritte nel corso della programmazione come "varietà da conservazione" nel registro nazionale delle varietà di specie di piante agrarie ai sensi del dlgs 149 del 29.10.2009 di attuazione della Direttiva del Consiglio 2008/62/CE e nel registro delle varietà orticole ai sensi del dlgs 267 del 30.12.2010 di attuazione della Direttiva del Consiglio 2009/145/CE.

La relazione giustificativa dei pagamenti compensativi e la relativa certificazione sono riportati nel documento "*Misura 10 Relazione calcolo premi e certificazione*" allegato al presente programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.4.10.1. Impegni agro-climatico-ambientali

8.2.10.3.4.10.1.1. Coltivazione di varietà locali a rischio di estinzione iscritte nel Repertorio regionale

8.2.10.3.4.10.1.1.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

BCAA 7 –Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio, compresi, se del caso, siepi, stagni, fossi, alberi in filari, in gruppi o isolati, margini dei campi e terrazze e compreso il divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli e, a titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive.

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

Tale impegno non è presente nell'allegato 7 al DM 180/2015 (decreto condizionalità)

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

Regolamento regionale n. 6/2012 di attuazione dell'articolo n. 33 della legge regionale n. 1/2007

Attività minime

Art. 2 paragrafo 2 lettera c del DM 1420 del 26.02.2015: mantenere nel caso di colture permanenti in buone condizioni le piante con un equilibrato sviluppo vegetativo secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali.

8.2.10.3.4.10.1.1.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Nell'ordinarietà gli agricoltori orientano le proprie scelte produttive a favore di varietà caratterizzate da alte rese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.5. 10.1.5 Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono

Sottomisura:

- 10.1 - pagamento per impegni agro-climatico-ambientali

8.2.10.3.5.1. Descrizione del tipo di intervento

La tipologia di intervento è collegata alla focus area 4.a. e soddisfa il fabbisogno 13 “Salvaguardare il Patrimonio di biodiversità animale e vegetale”

L’analisi SWOT ha evidenziato che il ricco patrimonio di biodiversità animale della regione Campania, di razze iscritte ai Libri Genealogici e ai registri anagrafici (S11) è seriamente minacciato di erosione genetica e declino nelle aree agricole (W43).

Tale tipologia di intervento è pertanto finalizzata a scongiurare tale minaccia attraverso un sostegno all’allevamento di capi appartenenti ad una o più razze locali minacciate di abbandono iscritte ai libri genealogici o registri anagrafici, di seguito denominati TGA (Tipi Genetici Autoctoni).

Ai sensi dell’art. 28 comma 5 del Reg. (UE) 1305/2013, l’impegno è di 5 anni. A partire dal 2021, la durata degli impegni è annuale.

In particolare, si prevede l’apertura di bandi per nuovi contratti, per periodi di impegno della durata di un anno. Gli impegni esistenti non sono prorogati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impegno	Descrizione dell'impegno	Significato ambientale ed agronomico
Allevamento di capi appartenenti a una o più razze in pericolo di estinzione iscritti nei rispettivi Libri genealogici o registri anagrafici	I capi ammessi a sostegno sono gli adulti appartenenti alle razze di seguito riportate: Caprini (Cilentana, Napoletana, Valfortorina) Bovini (Agerolese) Ovini (Laticauda, Bagnolese, Matesina) Suini (Casertana) Equini (Napoletano, Salernitano, Persano)	Le razze locali sono maggiormente adattate ad estrinsecare le loro performance produttive in aree agricole altrimenti a rischio di abbandono
Mantenere la consistenza dell'allevamento dei TGA oggetto del sostegno, non inferiore a quella del primo anno di impegno.	Durante il periodo di impegno sono consentite sostituzioni dei capi allevati	Al fine di contrastare l'abbandono dell'allevamento delle razze minacciate, oggetto di impegno anche salvaguardando le produzioni tipiche ad essi legate
Allevare "in purezza" i capi per il numero di UBA per il quale è richiesto il sostegno.	I capi allevati vengono fatti riprodurre nell'ambito del Registro anagrafico o Libro genealogico.	Consente di evitare la perdita delle caratteristiche del tipo genetico
Attuare, se richiesto dall'Associazione che ne detiene il Registro anagrafico, un programma di accoppiamento finalizzato alla salvaguardia dei TGA a limitata diffusione.	Se necessario fare accoppiare i capi allevati con soggetti appartenenti allo stesso TGA ma detenuti in altri allevamenti ovvero ricorrendo alle biotecnologie della riproduzione	per mantenere i livelli di inincrocio compatibili con la sopravvivenza della popolazione.

Tabella impegni

8.2.10.3.5.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pagamento compensativo per UBA.

8.2.10.3.5.3. Collegamenti con altre normative

- Regolamento (UE) 1306/2013, titolo VI, capo I (Condizionalità);
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 (condizionalità, greening e doppio finanziamento)
- Legge 15 gennaio 1991 n. 30 modificata ed integrata con legge 3 agosto 1999 numero 280
- Legge n. 109 del 7 marzo 1996 - Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282.

8.2.10.3.5.4. Beneficiari

- Agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1307/2013

- Associazioni di agricoltori;

- Enti pubblici che conducono aziende agricole considerato che esse, ampiamente diffuse nel territorio regionale, possono esercitare un'importante azione dimostrativa e divulgativa per una più ampia affermazione delle tecniche agronomiche compatibili con la tutela dell'ambiente.

8.2.10.3.5.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le compensazioni che corrispondono a quanto disposto ai commi 3 e 6 dell'articolo 28 del Regolamento UE 1305/2013.

8.2.10.3.5.6. Condizioni di ammissibilità

I pagamenti sono accordati ai beneficiari che conducono aziende agricole, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 8.1, ubicate nel territorio regionale e che detengono almeno 1 UBA di capi adulti appartenente alle razze animali autoctone minacciate di abbandono ed iscritte nei libri genealogici o registri anagrafici.

8.2.10.3.5.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

L'articolo 49 comma 2 del Regolamento UE 1305/2013 non richiede per questa sottomisura la definizione di criteri di selezione.

Per rafforzare l'efficacia ambientale della tipologia di intervento, se del caso, saranno applicati criteri di

fonte: http://burc.regione.campania.it

selezione che attribuiscano priorità di finanziamento per favorire:

- il recupero e la reintroduzione nel bioterritorio delle razze animali autoctone minacciate di abbandono oggetto di impegno, strettamente legati alla valorizzazione delle produzioni da parte degli agricoltori, assegnando priorità di finanziamento alle aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art.35 "Cooperazione" del Regolamento (UE) n.1305/2013,
- lo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione, in particolare 16.1, 16.4 e 16.5.

Altra priorità di finanziamento sarà data alle aziende ubicate in aree protette/rete Natura 2000.

8.2.10.3.5.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il pagamento annuale per UBA per l'allevamento di capi adulti appartenenti alle razze ammissibili a sostegno è a compensazione dei mancati ricavi e maggiori costi derivanti dagli impegni assunti per l'allevamento delle razze animali autoctone minacciate di abbandono con performance inferiori alle razze globalmente diffuse.

Il sostegno è concesso per impegni che vanno al di là dei pertinenti requisiti obbligatori di Condizionalità (Regolamento (UE) 1306/2013, titolo VI, capo I), dei pertinenti criteri per il mantenimento.

Il sostegno è limitato dal massimale di € 200 ad UBA previsto dall'articolo 28 paragrafo 8 del Reg. UE 1305/2013.

I pagamenti previsti dalla tipologia d'intervento 10.1.5 sono cumulabili con le altre indennità previste dalla misura 13, di cui all' articolo 31 del reg. UE 1305/2013, e con gli altri pagamenti compensativi della sottomisura 10.1, con la sola esclusione della tipologia di intervento 10.1.2.1, e con i pagamenti compensativi di cui alla misura 11 e con la misura 14, Non è cumulabile con la sottomisura 10.2. La presente tipologia di intervento è compatibile con gli altri strumenti di intervento previsti dal PSR Campania 2014/2020.

Razze autoctone	Pagamento compensativo €/UBA
Caprini (Cilentana, Napoletana, Valfortorina)	200
Bovini (Agerolese)	200
Ovini (Laticauda, Bagnolese, Matesina)	200
Suini (Casertana)	200
Equini (Napoletano, Salernitano, Persano)	200

pagamenti compensativi previsti

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.5.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.10.3.5.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

- Riduzione nel numero dei capi oggetto di impegno, anche a seguito di abbattimenti imposti dalle autorità sanitarie in caso di epizoozie (R6);
- mancato rispetto degli impegni (R5);
- rischio del doppio finanziamento delle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente e di pratiche equivalenti (R8)
- mancata tracciabilità dei dati contenuti nella domanda di pagamento (R9);
- rischio del doppio finanziamento con il sostegno di cui all'art. 52 del regolamento (UE) n. 1307/2013 (R8);

8.2.10.3.5.9.2. Misure di attenuazione

- Per i capi ad impegno: utilizzo delle informazioni reperibili nelle anagrafi zootecniche (BDN, BDE, ecc.) (M6) e nei registri anagrafici / libri genealogici (M5);
- per il rispetto degli impegni: certificati e/o attestati di iscrizione ai registri anagrafici / libri genealogici, documentazione relativa a eventuali piani di accoppiamento, controlli in loco per la verifica dell'effettiva detenzione dei capi (M5);
- Attivazione di un sistema di controlli amministrativi. I controlli in loco a carico dell'Organismo Pagatore, saranno effettuati secondo calendari di visite conformi alle specifiche produttive dell'azienda (M9);
- Controllo informatico sui capi allevati dai beneficiari per assicurare che sia esclusa la possibilità di doppio finanziamento fra FEAGA e FEASR (M8), vedi anche capitolo 14 del Programma.

8.2.10.3.5.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento (ad esempio la modalità di presentazione delle domande, le tipologie di beneficiari, le condizioni di ammissibilità e gli impegni, le relative modalità di controllo e le conseguenze per il mancato rispetto degli impegni), saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.5.9.4. Impegni agro-climatico-ambientali

8.2.10.3.5.9.4.1. - Mantenere la consistenza dell'allevamento dei TGA oggetto del sostegno

8.2.10.3.5.9.4.1.1. Metodi di verifica degli impegni

La verifica dell'impegno è effettuata tramite acquisizione della certificazione rilasciata dall'associazione allevatori di riferimento della razza autoctona minacciata di abbandono. Per quanto concerne le specie per le quali è prevista la registrazione individuale per singolo capo, deve essere verificata, altresì, la registrazione dei capi nell'anagrafe zootecnica (BDN).

8.2.10.3.5.9.4.2. Allevamento capi appartenenti ad una o più razze in pericolo estinzione iscritti nei libri genealogici o registri anagrafici

8.2.10.3.5.9.4.2.1. Metodi di verifica degli impegni

La verifica dell'impegno è effettuata tramite acquisizione della certificazione rilasciata dall'associazione allevatori di riferimento della razza autoctona minacciata di abbandono. Per quanto concerne le specie per le quali è prevista la registrazione individuale per singolo capo, deve essere verificata, altresì, la registrazione dei capi nell'anagrafe zootecnica (BDN).

8.2.10.3.5.9.4.3. Allevare "in purezza" i capi per il numero di UBA per il quale è richiesto il sostegno

8.2.10.3.5.9.4.3.1. Metodi di verifica degli impegni

La verifica dell'impegno è effettuata tramite acquisizione della certificazione rilasciata dall'associazione allevatori di riferimento della razza autoctona minacciata di abbandono. Per quanto concerne le specie per le quali è prevista la registrazione individuale per singolo capo, deve essere verificata, altresì, la registrazione dei capi nell'anagrafe zootecnica (BDN).

8.2.10.3.5.9.4.4. Attuare un programma di accoppiamento finalizzato alla salvaguardia dei TGA a limitata diffusione.

8.2.10.3.5.9.4.4.1. Metodi di verifica degli impegni

La verifica dell'impegno è effettuata tramite acquisizione della certificazione rilasciata dall'associazione allevatori di riferimento della razza autoctona minacciata di abbandono. Per quanto concerne le specie per le quali è prevista la registrazione individuale per singolo capo deve essere verificata, altresì, la registrazione dei capi nell'anagrafe zootecnica (BDN).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.5.10. Informazioni specifiche della misura

Individuazione e definizione degli elementi di riferimento applicabili; ciò include i pertinenti requisiti obbligatori stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e gli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale

La tabella "M10 Tipologia 10.1.5" allegata al presente programma (sezione *Misura 10-ulteriori informazioni sugli impegni agro-climatico ambientali*) integra le informazioni di cui ai box 8.2.10.3.5.10.1 (impegni agro-climatico-ambientali) e successivi .

Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti devono figurare, tra l'altro, i codici di buone pratiche istituiti a norma della direttiva 91/676/CEE per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati e i requisiti relativi all'inquinamento da fosforo; tra i requisiti minimi relativi ai prodotti fitosanitari devono figurare, in particolare, i principi generali della difesa integrata introdotti dalla direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, l'obbligo di possedere una licenza per l'uso di tali prodotti, l'obbligo di seguire una formazione, il magazzinaggio in condizioni di sicurezza, la verifica dell'attrezzatura per l'irrorazione e le disposizioni sull'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici e altri luoghi sensibili, conformemente alla legislazione nazionale

Si rinvia ai contenuti del box 8.2.10.5

Elenco delle razze autoctone minacciate di abbandono e delle risorse genetiche vegetali minacciate di erosione genetica

Le razze animali autoctone a limitata diffusione sono di seguito riportate

Bovina: Agerolese

Caprina: Cilentana, Napoletana, Valfortorina

Equini: Cavallo Napoletano, Cavallo Persano, Cavallo Salernitano

Ovini: Lauticauda, Bagnolese, Matesina

Suini: Casertana

Esse rispettano i requisiti previsti dall'articolo 7 (3) del regolamento 807/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Razza	L.G./ R.A.	Associazione Titolare	n. ♀ riproduttrici
Ovino laticauda	R.A.	AssoNaPa	3.571
Ovino bagnolese	R.A.	AssoNaPa	12.092
Capra cilentana nera	R.A.	AssoNaPa	2.505
Capra cilentana fulva	R.A.	AssoNaPa	
Capra cilentana grigia	R.A.	AssoNaPa	
Capra napoletana	R.A.	AssoNaPa	65
Bovino Agerolese	R.A.	AIA	398
Cavallo napoletano	R.A.	AIA	28
Cavallo persano	R.A.	AIA	170
Cavallo salernitano	R.A.	AIA	
Suino Casertana	R.A.	ANAS	95

Tabella razze autoctone

Descrizione della metodica e delle ipotesi e dei parametri agronomici, compresa la descrizione dei requisiti di riferimento di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che risultano pertinenti per ciascun tipo di impegno, utilizzati come riferimento per i calcoli a giustificazione dei costi aggiuntivi, del mancato guadagno derivante dall'impegno assunto e dell'entità dei costi dell'operazione; se del caso, tale metodica deve tener conto degli aiuti concessi a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013, compresi i pagamenti per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente, al fine di escludere il doppio finanziamento; eventualmente, il metodo di conversione utilizzato per altre unità a norma dell'articolo 9 del presente regolamento

L'importo del sostegno da corrispondere ai beneficiari per ciascuna razza allevata è stato determinato sulla base dei seguenti elementi:

1. minore produttività delle razze in questione rispetto a quelle maggiormente diffuse negli allevamenti campani;
2. mancanza, allo stato, di uno specifico mercato che possa garantire una maggiore retribuzione delle produzioni derivanti da tali allevamenti;
3. mancanza di conoscenze tecniche di allevamento specifiche, che possano consentire una esaltazione ed un miglioramento delle caratteristiche produttive intrinseche di ciascuna razza;
4. ridotta propensione degli allevatori all'allevamento di razze ritenute di limitato valore economico;
5. conformità di costi per l'allevamento delle razze in questione e con quelle maggiormente diffuse.

Quest'ultimo elemento, in particolare, ha fatto sì che la determinazione del valore del sostegno sia stato definito sulla base dei maggiori costi e del mancato guadagno derivante dall'allevamento dei capi in questione.

Poiché i pagamenti sono previsti per specie, è stato necessario riportare i valori determinati a carattere aziendale all'Unità Bovino Adulto (UBA). A tale scopo è stata effettuata una ponderazione in funzione del valore delle specie allevate utilizzando la tabella di conversione in UBA (allegato II) del Regolamento di

fonte: http://burc.regione.campania.it

esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014.

Le razze di cavallo individuate nella tipologia di intervento non danno luogo a produzioni all'interno dell'azienda zootecnica e quindi, ad alcun tipo di reddito. Inoltre, l'esiguità del numero di soggetti presenti sul territorio regionale ed iscritti al Registro Anagrafico delle Razze Equine ed Asinine a limitata diffusione, rende difficile il reperimento di dati produttivi all'interno dell'aziende zootecnica, dove l'allevamento dei capi di cui trattasi è legato fondamentalmente a motivazioni di ordine non economico. L'importo del premio, pertanto, è stato determinato pari al massimo consentito dall'allegato 2 del Reg. (UE) 1305/2013 in considerazione della necessità di conservare la biodiversità rappresentata da tali razze campane.

In merito all'applicazione dell'articolo 52 del reg.UE 1307/2013 si precisa:

Il DM n. 1922 del 20/03/2015 prevede nell'all. 1 tra le razze autoctone campane ammissibili al sostegno per la misura 4, solo la *Podolica* e l'*Agerolese*. La *Podolica* non è inserita fra le razze ammissibili agli aiuti di cui alla misura 10.1.5 del PSR Campania 2014-2020 e, pertanto, non esiste alcun pericolo di doppio finanziamento.

Per l'*Agerolese,* invece, il pericolo di sovrapposizione è concreto. In tal caso l'importo del sostegno erogato per la misura 4 è decurtato dall'importo del pagamento calcolato per la misura 10.1.5 del PSR.

- Non vi è rischio di doppio finanziamento in quanto le razze locali regionali minacciate di abbandono non sono state incluse tra le pratiche equivalenti al mantenimento del prato permanente esistente previsto dal comma 2 lettera b) art.43 Reg (UE) 1307/2013

La relazione giustificativa dei pagamenti compensativi e la relativa certificazione sono riportati nel documento "*Misura 10 Relazione calcolo premi e certificazione*" allegato al presente programma.

8.2.10.3.5.10.1. Impegni agro-climatico-ambientali

8.2.10.3.5.10.1.1. - Mantenere la consistenza dell'allevamento dei TGA oggetto del sostegno

8.2.10.3.5.10.1.1.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

NP

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

NP

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

NP

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività minime

NP

8.2.10.3.5.10.1.1.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Nell'ordinarietà gli allevatori orientano le proprie scelte produttive verso razze ad alti livelli di performance produttiva e riproduttiva.

L'impegno proposto non si sovrappone alle baseline.

8.2.10.3.5.10.1.2. Allevamento capi appartenenti ad una o più razze in pericolo estinzione iscritti nei libri genealogici o registri anagrafici

8.2.10.3.5.10.1.2.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

CGO 4 –

Reg. (CE) n. 178/2002, Obblighi pertinenti vigenti individuati nel DM n.180/2015 per le produzioni animali (per tutte le razze) e per la produzione di latte crudo (per il bovino)

CGO 5 –

Direttiva 96/22/CE Le aziende devono rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti nel D.lgs n. 158/2006 e precisati nel DM n. 180/2015

Per i suini:

CGO 6 –

Direttiva 2008/71/CE, Obblighi vigenti: quelli previsti dal D.lgs n. 200/2010, comprese le deroghe e riguardanti:

-- Comunicazione dell'azienda alla SL;

-- Tenuta del registro aziendale e comunicazione della consistenza dell'allevamento;

-- Identificazione e registrazione degli animali

Per i bovini:

CGO 7 –

fonte: http://burc.regione.campania.it

-Regolamento n. 1760/2000, Impegni vigenti riguardano:

-- La registrazione dell'azienda presso l'ASL e in BDN;

-- Identificazione e registrazione degli animali;

-- Registro aziendale;

-- Movimentazione dei capi in ingresso;

-- Movimentazione dei capi in uscita

Per ovini e caprini:

CGO 8 –

Regolamento (CE) n. 21/2004

Impegni vigenti riguardano:

-- La registrazione dell'azienda presso l'ASL e in BDN;

-- Registro aziendale e BDN;

-- Identificazione e registrazione degli animali;

Per ovini, caprini e bovini:

CGO 9 –

Regolamento (CE) n. 999/2001

Per i bovini:

CGO 11 –

Direttiva 2008/119/CE Obblighi relativi al D. lgs 126/2011

Per i suini:

CGO 12 –

Direttiva 2008/120/CE Obblighi relativi al D. lgs 122/2011

Per le aziende zootecniche:

CGO 13 –

Direttiva 98/58/CE Obblighi relativi al D. lgs 146/2001

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

Nessun requisito previsto dalla normativa vigente riguarda l'impegno.

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

Legge 15 gennaio 1991 n. 30 modificata ed integrata con legge 3 agosto 1999 numero 280

Attività minime

Nessun requisito previsto dalla normativa vigente riguarda l'impegno.

8.2.10.3.5.10.1.2.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Nell’ordinarietà gli allevatori orientano le proprie scelte produttive verso razze ad alti livelli di performance produttiva e riproduttiva.

L’impegno proposto non si sovrappone alle baseline.

8.2.10.3.5.10.1.3. Allevare "in purezza" i capi per il numero di UBA per il quale è richiesto il sostegno

8.2.10.3.5.10.1.3.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

Nessun requisito previsto dalla normativa vigente riguarda l'impegno.

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

Nessun requisito previsto dalla normativa vigente riguarda l'impegno.

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

Nessun requisito previsto dalla normativa vigente riguarda l'impegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività minime

Nessun requisito previsto dalla normativa vigente riguarda l'impegno.

8.2.10.3.5.10.1.3.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Nessun requisito previsto dalla normativa vigente riguarda l'impegno.

8.2.10.3.5.10.1.4. Attuare un programma di accoppiamento finalizzato alla salvaguardia dei TGA a limitata diffusione.

8.2.10.3.5.10.1.4.1. Livello di riferimento

BCAA e/o CGO pertinenti

Nessun requisito previsto dalla normativa vigente riguarda l'impegno.

Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e pesticidi

Nessun requisito previsto dalla normativa vigente riguarda l'impegno.

Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

-Legge 15 gennaio 1991 n. 30 modificata ed integrata con legge 3 agosto 1999 numero 280

Attività minime

Nessun requisito previsto dalla normativa vigente riguarda l'impegno.

8.2.10.3.5.10.1.4.2. Pratiche agricole abituali pertinenti

Nessun requisito previsto dalla normativa vigente riguarda l'impegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.3.6. 10.2.1 Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità

Sottomisura:

- 10.2 - sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura

8.2.10.3.6.1. Descrizione del tipo di intervento

La sottomisura è collegata alla focus area 4.a.

Contribuisce prioritariamente al raggiungimento degli obiettivi connessi alla focus area P4A "salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici , nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa" ed alla Focus Area 4b.

Essa contribuisce, pertanto, al soddisfacimento del fabbisogno F13 "Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale anche agricola" e al fabbisogno F14 " Tutelare e valorizzare le risorse colturali e paesaggistiche " .

Inoltre contribuisce agli obiettivi trasversali "Ambiente" e "Mitigazione cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi" in quanto:

per le risorse genetiche vegetali, la reintroduzione negli areali tipici di coltivazione delle varietà locali crea, a lungo andare, un riequilibrio tra ambiente e coltura con una sua maggiore capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e conseguente minor richiesta di input energetici richiesti dalla pianta.

per le risorse genetiche animali, la permanenza negli areali tipici di allevamento di risorse genetiche autoctone crea, a lungo andare, un riequilibrio tra ambiente ed allevamento, con una sua maggiore capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e conseguente minor richiesta di input energetici richiesti per la produzione degli alimenti.

Contribuisce, infine all'obiettivo trasversale Innovazione.

Si prevede di implementare i risultati scaturiti dalle attività già realizzate in materia di biodiversità agraria nell'ambito della precedente programmazione del PSR 2007-2013 (Reg UE 1698/2005) nel sistema regionale "per la salvaguardia delle risorse genetiche agrarie a rischio di estinzione" previsto dal Regolamento Regionale n.6 del 3 luglio 2012 di attuazione dell'articolo n.33 della LR n.1 del 19 gennaio 2007(BURC n.42 del 09/07/2012), nel prosieguo denominato "Regolamento per la tutela della biodiversità campana", e di proseguire le attività finalizzate al recupero, alla conservazione, alla caratterizzazione, all'uso e allo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche di interesse agrario autoctone, anche a rischio di estinzione, di cui il territorio campano è un ricco serbatoio ancora non del tutto noto.

In particolare si prevede un sostegno finanziario per azioni mirate, di accompagnamento e concertate inerenti le risorse genetiche, animali e vegetali, di interesse per il territorio campano come di seguito specificate:

per le risorse genetiche vegetali (RGV),

fonte: http://burc.regione.campania.it

le **"azioni mirate"**, in conformità al Piano Nazionale Biodiversità Agraria, sono volte a promuovere:

- la conservazione in situ ed ex situ delle risorse genetiche iscritte nel Repertorio Regionale delle risorse genetiche a rischio di estinzione (art.7), attraverso la Rete di conservazione e sicurezza delle risorse genetiche (art.2) previsti dal Regolamento per la tutela della biodiversità campana, e in particolare attraverso le banche del germoplasma (art. 4) e i coltivatori custodi (art.5);
- la raccolta, la conservazione e la caratterizzazione (agronomica, genetica, biochimica e salutistico-nutrizionale, enologica etc.) delle risorse genetiche autoctone nel settore agricolo;
- l'aggiornamento e l'implementazione della banca dati del Repertorio Regionale delle risorse genetiche; la compilazione di inventari basati sul WEB di tutte le risorse genetiche autoctone in conservazione in situ ed ex situ.

Le azioni di conservazione mirano a mettere in sicurezza le varietà locali attraverso una strategia integrata che includa con reciproco supporto, quella ex situ (effettuata dalle Banche) e quella in situ/on farm (effettuata dagli agricoltori custodi), per evitare che vadano perdute per cause biotiche e/o abiotiche. Si prevede inoltre di proseguire le azioni di recupero, moltiplicazione conservativa e caratterizzazione di altre risorse genetiche autoctone di interesse per il territorio regionale

le "azioni di accompagnamento" sono relative alla informazione, alla diffusione e alla consulenza anche con la partecipazione di organizzazioni non governative e di altri soggetti interessati, a corsi di formazione e preparazione di rapporti tecnici anche a supporto della documentazione necessaria alla iscrizione delle RGV al Repertorio regionale e al Registro nazionale delle varietà da conservazione di cui alla Direttiva 2008/62/CE e Direttiva 2009/145/CE.

per le risorse genetiche animali (RGA), le azioni previste non saranno sovrapponibili a quelle previste dal PSRN ai sensi dell'art.28 paragrafo 9 del Reg.UE 1305/2013 e art. 8 paragrafo 2 del Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 e pertanto riguarderanno;

le "**azioni mirate"** volte a promuovere:

- la conservazione in situ ed ex situ delle risorse genetiche animali autoctone di interesse agrario;
- la caratterizzazione delle risorse genetiche regionali locali **non incluse nel PSRN** e pertanto non iscritte nei libri genealogici o registri anagrafici nazionali. Si prevede in particolare il loro censimento e caratterizzazione, ai fini della conoscenza della reale struttura demografica, del rapporto tra i sessi, delle peculiarità produttive.

le "**azioni di accompagnamento**" volte alla informazione, diffusione e consulenza, corsi di formazione e preparazione di rapporti tecnici delle RGA regionali locali **non incluse nel PSRN** e pertanto non iscritte nei libri genealogici o registri anagrafici nazionali.

Inoltre è previsto un finanziamento per "**azioni concertate**" volte a promuovere tra gli organismi competenti degli Stati membri lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche animali e vegetali in agricoltura nella Comunità;

Le azioni mirate, concertate e di accompagnamento, possono essere finanziate, nell'ambito di progetti inerenti o le RGV oppure le RGA, coordinate tra loro. Gli interventi possono essere attivati anche attraverso progetti pilota, territoriali o di filiera, ai sensi dell'art.35 del Regolamento (UE) 1305/2013, o possono essere complementari ad altre misure del medesimo Regolamento, coerenti con la finalità della

fonte: http://burc.regione.campania.it

conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche animali o vegetali autoctone.

Il presente intervento non sostiene gli impegni già contemplati nella sottomisura 10.1 ed in particolare nella tipologia di operazione 10.1.4. e 10.1.5

8.2.10.3.6.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale

Per la determinazione delle "*spese indirette"* è previsto l'utilizzo del tasso forfettario dei costi diretti, di cui all'art. 68, comma1, lett. b), del Reg. (UE) n. 1303/2013.

8.2.10.3.6.3. Collegamenti con altre normative

I progetti dovranno essere coerenti con:

- Trattato Internazionale sulle Risorse fitogenetiche per l'Alimentazione e l'Agricoltura e relativa legge italiana di ratifica ed esecuzione n. 101/2004;
- "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ, della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario" approvate con Decreto del MiPAAF del 6.07.2012, pubblicato nella GU 24 luglio, n.171;
- Regolamento Regionale n.6 del 3 luglio 2012 di attuazione dell'articolo n.33 della LR n.1 del 19 gennaio 2007, inerente la salvaguardia delle risorse genetiche agrarie a rischio di estinzione e sua disciplina attuativa (DGR 260 del 15.05.2017, DRD n.8 del 29.05.2017, DRD 102 del 14.04.2017)
- Legge 1 dicembre 2015, n. 194 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare";
- Legge 15 gennaio 1991, n.30 e s.m.i., relativa alle norme per la disciplina della riproduzione animale.

8.2.10.3.6.4. Beneficiari

Per le attività inerenti le RGV:

Regione Campania e/o Aziende Sperimentali Regionali, altri Enti Pubblici territoriali, Orti botanici, Organizzazioni non governative, Scuole Agrarie e Istituti superiori agrari, Enti ed Istituti pubblici e privati senza fini di lucro, anche in forma associata o consortile, che svolgono attività di ricerca scientifica e tecnologica iscritti nell'Anagrafe nazionale delle Ricerche (DPR 382 dell'11.07.1980); altri soggetti senza fini di lucro che riportino tra gli scopi statutari la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche vegetali autoctone in via di estinzione. Sono esclusi dal sostegno della presente tipologia, i beneficiari della tipologia 10.1.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le attività inerenti le RGA:

Associazioni di Allevatori dotate di riconoscimento giuridico, Enti ed Istituti pubblici e privati, che svolgono attività di ricerca scientifica e tecnologica iscritti nell'Anagrafe nazionale delle Ricerche (DPR 382 dell'11.07.1980), agricoltori custodi inseriti nell'elenco regionale di cui all'art. 6 del "Regolamento per la tutela della biodiversità campana", in forma associata o consortile tra loro.

8.2.10.3.6.5. Costi ammissibili

Spese coerenti con gli obiettivi della sottomisura necessarie e direttamente imputabili alle azioni mirate, concertate e di accompagnamento con riferimento alle seguenti tipologie di spesa:

- **spese per il personale**, per viaggi, missioni e trasferte;
- **spese per servizi forniti da terzi** compresi quelli forniti dai coltivatori custodi di RGV iscritti all'Elenco regionale che aderiscono alla Rete regionale di conservazione e sicurezza delle risorse genetiche, che si impegnano a conservare in situ le varietà autoctone campane conservate ex situ nelle banche del germoplasma e a produrre le quantità di materiale di riproduzione delle risorse genetiche a rischio di estinzione da mettere a disposizione degli aderenti alla rete materiale genetico utilizzabile anche all'interno delle attività relative della tipologia 10.1.4, oppure quelli forniti da allevatori in situ di RGA autoctone di interesse agrario e che rendono disponibili i capi allevati per produrre materiale di riproduzione, nonché per la conservazione ex situ;
- **spese per materiale di consumo** ed **attrezzature** compreso quello relativo alle analisi di laboratorio per accertamento della sanità delle RGV o delle RGA recuperate ed oggetto di caratterizzazione e delle spese relative all'eventuale risanamento del materiale di propagazione delle RGV o, per le RGA, per patologie non soggette a risanamento obbligatorio. Spese per l'allestimento di campi di collezione di RGV delle specie pluriennali, etc. ;
- **spese per le attività di monitoraggio ed assistenza tecnica** agli agricoltori anche per la tipologia 10.1.4;
- **spese per la manutenzione** e sviluppo informatico delle banche dati relative alle risorse genetiche autoctone, anche a rischio di estinzione;
- **spese indirette riferibili** a: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, cancelleria e stampati, calcolate con un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (art. 68, comma 1. lettera b del Reg.(UE)1303/2013) fino ad un massimo del 5% del costo totale del progetto;

Le attività contemplate dal tipo di impegno agro-climatico-ambientali ai sensi dell'art. 28 paragrafi da 1 a 8 del Reg.UE 1305/2013 non sono ammissibili al sostegno ai sensi della presente tipologia di operazione.

8.2.10.3.6.6. Condizioni di ammissibilità

I soggetti richiedenti devono:

- dimostrare competenza ed esperienza nella conservazione o raccolta e/o caratterizzazione della biodiversità agricola regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- possedere, per le azioni mirate alla conservazione, strutture/attrezzature idonee a consentire la corretta conservazione delle risorse genetiche a rischio di estinzione;
- presentare progetti relativi ad azioni mirate, concertate e di accompagnamento, coordinate tra loro, redatti in conformità alla presente scheda di misura.

8.2.10.3.6.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

L'articolo 49 comma 2 del Regolamento UE 1305/2013 non richiede per questa sottomisura la definizione di criteri di selezione.

In ogni caso una apposita Commissione di valutazione composta da personale dipendente della Pubblica Amministrazione e da esterni, comunque esperti in materia di biodiversità vegetale o zootecnica verificherà l'idoneità in termini di validità e fattibilità tecnica, nonché di conformità alla legislazione nazionale e regionale in materia di tutela della biodiversità agraria delle iniziative e dei progetti presentati.

Per progetti inerenti le RGV sarà ritenuto indispensabile il coinvolgimento dei coltivatori custodi

8.2.10.3.6.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute per la realizzazione delle azioni mirate, concertate e di accompagnamento relative alle risorse genetiche autoctone.

Per la determinazione delle "*spese indirette"* è previsto l'utilizzo del tasso forfettario dei costi diretti, di cui all'art. 68, comma1, lett. b), del Reg. (UE) n. 1303/2013.

La presente tipologia di intervento è cumulabile con gli interventi previsti alla misura 16 del PSR 2014/20202 in attuazione dell'articolo 35 del Regolamento UE 1305/2013.

8.2.10.3.6.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.10.3.6.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

- per i progetti inerenti le RGV, sovrapposizione con le azioni di cui all'articolo 4 comma 2 lettera b) del Reg. UE 1306/2013;
- per i progetti inerenti le RGA, sovrapposizione con il PSRN per le azioni mirate alla caratterizzazione e quelle di accompagnamento di cui art.28 paragrafo 9 del Reg.UE 1305/2013 e art. 8 paragrafo 2 lettere a) e c) del Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014;
- attività non coerenti con le finalità della sottomisura.

8.2.10.3.6.9.2. Misure di attenuazione

- per i progetti inerenti le RGV, controllo informatico sulle azioni approvate per i beneficiari per

fonte: http://burc.regione.campania.it

assicurare che sia esclusa la possibilità di doppio finanziamento fra FEAGA e FEASR;

- per i progetti inerenti le RGA, controllo informatico sulle azioni approvate per i beneficiari per assicurare che sia esclusa la possibilità del doppio finanziamento tra il PSR Campania e il PSRN ITALIA. Il controllo è a cura di AGEA in qualità di organismo pagatore per entrambi i programmi.
- per i progetti inerenti le RGA, sarà garantita la coerenza tra la strategia del PSR e PSRN ai sensi dell'art.6 paragrafo 2 anche attraverso la demarcazione delle azioni previste e/o delle RGA oggetto delle medesime azioni;
- Commissione di esperti e valutazioni periodiche per i progetti pluriennali

8.2.10.3.6.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento (ad esempio la modalità di presentazione delle domande, le tipologie di beneficiari, le condizioni di ammissibilità e gli impegni, le relative modalità di controllo e le conseguenze per il mancato rispetto degli impegni), saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.10.3.6.10. Informazioni specifiche della misura

Individuazione e definizione degli elementi di riferimento applicabili; ciò include i pertinenti requisiti obbligatori stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e gli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale

Non pertinente

Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti devono figurare, tra l'altro, i codici di buone pratiche istituiti a norma della direttiva 91/676/CEE per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati e i requisiti relativi all'inquinamento da fosforo; tra i requisiti minimi relativi ai prodotti fitosanitari devono figurare, in particolare, i principi generali della difesa integrata introdotti dalla direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, l'obbligo di possedere una licenza per l'uso di tali prodotti, l'obbligo di seguire una formazione, il magazzinaggio in condizioni di sicurezza, la verifica dell'attrezzatura per l'irrorazione e le disposizioni sull'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici e altri luoghi sensibili, conformemente alla legislazione nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non pertinente.

Elenco delle razze autoctone minacciate di abbandono e delle risorse genetiche vegetali minacciate di erosione genetica

Non richiesto dalla sottomisura

Descrizione della metodica e delle ipotesi e dei parametri agronomici, compresa la descrizione dei requisiti di riferimento di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che risultano pertinenti per ciascun tipo di impegno, utilizzati come riferimento per i calcoli a giustificazione dei costi aggiuntivi, del mancato guadagno derivante dall'impegno assunto e dell'entità dei costi dell'operazione; se del caso, tale metodica deve tener conto degli aiuti concessi a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013, compresi i pagamenti per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente, al fine di escludere il doppio finanziamento; eventualmente, il metodo di conversione utilizzato per altre unità a norma dell'articolo 9 del presente regolamento

Trattasi di un contributo e pertanto sono previste spese ammissibili e non c'è la metodica di calcolo come per le misure a superficie e per quelle a UBA.

Per la determinazione delle "*spese indirette"* è previsto l'utilizzo del tasso forfettario dei costi diretti, di cui all'art. 68, comma1, lett. b), del Reg. (UE) n. 1303/2013.

8.2.10.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.10.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* delle singole tipologie di intervento.

8.2.10.4.2. Misure di attenuazione

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* delle singole tipologie di intervento.

8.2.10.4.3. Valutazione generale della misura

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* delle singole tipologie di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.10.5. Informazioni specifiche della misura

Individuazione e definizione degli elementi di riferimento applicabili; ciò include i pertinenti requisiti obbligatori stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e gli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale

I riferimenti sono contenuti nell'analoga sezione delle singole tipologie di intervento della sottomisura 10.1.

Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti devono figurare, tra l'altro, i codici di buone pratiche istituiti a norma della direttiva 91/676/CEE per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati e i requisiti relativi all'inquinamento da fosforo; tra i requisiti minimi relativi ai prodotti fitosanitari devono figurare, in particolare, i principi generali della difesa integrata introdotti dalla direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, l'obbligo di possedere una licenza per l'uso di tali prodotti, l'obbligo di seguire una formazione, il magazzinaggio in condizioni di sicurezza, la verifica dell'attrezzatura per l'irrorazione e le disposizioni sull'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici e altri luoghi sensibili, conformemente alla legislazione nazionale

Requisiti minimi relativi all’uso dei fertilizzanti

Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti è applicato il Codice di Buona Pratica istituito a norma della Direttiva 91/676/CEE del Consiglio per le aziende situate al di fuori delle zvn e i requisiti relativi all’inquinamento d fosforo. In particolare, in ottemperanza a quanto previsto ne Codice di Buona Pratica Agricola e nel decreto Interministeriale 7 aprile 2006, si distinguono le seguenti tipologie di impegno a carico delle aziende agricole che aderiscono ai pagamenti agro climatico ambientali e all’agricoltura biologica, ai sensi, rispettivamente, dell’art. 28 e dell’art. 29 del reg. UE n. 1305/2013:

Obblighi amministrativi;

obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti;

obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti;

divieti relativi all’utilizzazione dei fertilizzanti (spaziali e temporali)

Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti figura anche il divieto di concimazioni inorganiche entro 5 metri dai corsi d’acqua, conformemente alla BCAAA 1

Requisiti minimi relativi all’uso dei fitofarmaci

Descrizione degli impegni

a. Ai sensi dell’art. 12 del DLGS 150 del 14 agosto 2012, tutte le attrezzature impiegate per uso professionale, vanno sottoposte almeno una volta al controllo funzionale entro il 26 novembre 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari dimostrano la conoscenza dei principi generali della difesa integrata obbligatoria (Allegato 3 del Dlgs 150/2012) attraverso il possesso dei documenti relativi alle basi informative disponibili (possesso del bollettino fitosanitario su supporto cartaceo, informatico ,ecc)
c. Gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari dal 26 novembre 2015 hanno l'obbligo di possedere il certificato di abilitazione per l'acquisto o l'utilizzo di prodotti fitosanitari, come prescritto al CGO 10
d. Gli utilizzatori professionali rispettano le disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari riportate nell'Allegato VI.1 al Decreto MIPAAF del 22 gennaio 2014
e. Le disposizioni sull'uso di prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili conformemente alla legislazione vigente.

Elenco delle razze autoctone minacciate di abbandono e delle risorse genetiche vegetali minacciate di erosione genetica

I riferimenti sono contenuti nell'analoga sezione delle tipologie di intervento 10.1.4 e 10.1.5.

Descrizione della metodica e delle ipotesi e dei parametri agronomici, compresa la descrizione dei requisiti di riferimento di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che risultano pertinenti per ciascun tipo di impegno, utilizzati come riferimento per i calcoli a giustificazione dei costi aggiuntivi, del mancato guadagno derivante dall'impegno assunto e dell'entità dei costi dell'operazione; se del caso, tale metodica deve tener conto degli aiuti concessi a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013, compresi i pagamenti per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente, al fine di escludere il doppio finanziamento; eventualmente, il metodo di conversione utilizzato per altre unità a norma dell'articolo 9 del presente regolamento

I riferimenti sono contenuti nell'analoga sezione delle singole tipologie di intervento della sottomisura 10.1.

8.2.10.6. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Gli impegni descritti in ogni tipologia di intervento devono essere rispettati dai beneficiari, sia che si riferiscano ad attività direttamente collegabili agli obiettivi agro climatico ambientali, cui ciascuna azione è diretta, sia che essi siano stati implementati al fine di migliorare la rintracciabilità di tutti gli elementi inseriti nelle domande di pagamento, come specificato nelle sezioni specifiche.

La misura non prevede alcun sostegno per gli impegni finanziati attraverso la misura 11.

Si riporta la tabella riepilogativa e non esaustiva delle colture che rientrano generalmente nei raggruppamenti colturali individuati per le tipologie della misura 10, ove non diversamente specificato all'interno della descrizione dell'azione o della tipologia specifica (tab. 21)

L'Autorità di Gestione, nei propri atti di applicazione della misura, integra in tali raggruppamenti colturali, altre colture eventualmente richieste e previste dai Disciplinari regionali di Produzione Integrata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la tipologia 10.1.4, si riporta di seguito la tabella 22 con i raggruppamenti delle specie degli ecotipi.

Le tipologie di intervento previste dalla sottomisura 10.1 sono tra loro sovrapponibili secondo lo schema della tabella 23 di seguito riportata, come specificato nei paragrafi relativi al sostegno applicabile per ciascuna azione

Il sostegno previsto dalla sovrapposizione di più azioni della misura 10 è dato dalla somma dei pagamenti spettanti per ciascuna delle azioni sottoscritte nell'impegno agro climatico ambientale, purché esse siano compatibili e cumulabili.

L'Autorità di Gestione, nel limite delle risorse finanziarie stanziate per la misura, che sono sufficienti al raggiungimento degli obiettivi, limita il sostegno finanziario ai beneficiari della misura 10, al netto delle eventuali riduzioni effettuate per evitare il doppio finanziamento di spese riconosciute sul I Pilastro, nell'ambito dei massimali di cui all'articolo 28 paragrafo 8 del Reg. UE 1305/2013.

- € 600 ha/anno per colture annuali;
- € 900 ha/anno per colture perenni specializzate;
- € 450 ha/anno per altri usi della terra.

Nel caso in cui una tipologia delle azioni agro-climatico ambientali sia dichiarata alla Commissione Europea come pratica equivalente alle pratiche di cui all'art. 44 o all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1307/2013, per il beneficiario che le scelga, il pagamento, a cui avrebbe avuto diritto per gli interventi ai sensi della misura 10, viene decurtato dell'importo corrispondente ad 1/3 del pagamento greening a lui spettante. Le modalità per evitare il doppio finanziamento della pratica di cui all'art. 46, sono state indicate nella sezione specifica per ogni tipologia.

Non vi è rischio di sovrapposizione con nessuno degli aiuti accoppiati, attualmente definiti dal DM prot. n. del 18/11/2014 e smi, in attuazione dell'art. 52 del Regolamento 1307/2013.

In caso di introduzione di modifiche alle richiamate normative l'Autorità di Gestione del PSR provvederà ad adeguare i pagamenti compensativi.

La relazione giustificativa del pagamento e la relativa certificazione sono riportatati allegati al programma.

La tabella n 21 riepilogativa e non esaustiva delle colture che rientrano generalmente nei raggruppamenti colturali individuati per le tipologie della misura 10, ove non diversamente specificato all'interno della descrizione dell'azione o della tipologia specifica, è riportata di seguito.

Clausola di revisione ai sensi dell'art. 48 del Regolamento (UE) n. 1305/2013:

Nel corso del periodo di impegno, è prevista la revisione per gli interventi delle diverse tipologie della misura, al fine di permetterne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori indicati per ciascuna tipologia, al di là dei quali devono andare gli impegni assunti.

Per gli impegni la cui durata oltrepassa il periodo di programmazione in corso, è prevista la revisione per gli interventi delle diverse tipologie della misura, al fine di garantirne l'adeguamento al quadro giuridico del periodo di programmazione successivo.

Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza obbligo di richiedere il

fonte: http://burc.regione.campania.it

rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Conversione o adeguamento degli impegni (articolo 14 del regolamento (UE) n. 807/2014)

Se, in corso d'esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario richiede la sua trasformazione in un altro impegno, in caso di dotazione finanziaria sufficiente, può essere disposta la conversione nel nuovo impegno alle seguenti condizioni:

1. la trasformazione comporti indubbi vantaggi per l'ambiente o per il benessere degli animali;

2. l'impegno esistente risulti notevolmente rafforzato;

3. le tipologie per le quali viene assunto il nuovo impegno e la loro combinazione specifica siano previste dal programma di sviluppo rurale e dagli atti regionali di applicazione.

La durata del nuovo impegno è quella dell'intero periodo specificato nelle pertinenti tipologie di intervento, a prescindere dal periodo per il quale l'impegno originario sia già stato eseguito.

E' prevista la possibilità di adeguamento degli impegni in corso di esecuzione, in casi debitamente giustificati in considerazione del conseguimento degli obiettivi dell'impegno originario, per il periodo restante.

E' prevista la possibilità di trasformazione di un impegno della tipologia 10.1.1 in un impegno della M11 nel rispetto delel condizioni di ammissibilità della tip 11.1.1 o 11.2.1 . Tale trasformazione risponde ai requisiti previsti dall'art. 14 del regolamento (UE) n. 807/2014; in particolare, risulta soddisfatta la condizione prevista al punto a) del paragrafo 1 di tale articolo, in quanto l'adesione alla M11, prevede l'acquisizione della certificazione del metodo biologico utilizzato sulla superficie complessiva aziendale, risultando in tal modo con maggior impatto positivo e quindi con vantaggio sull'ambiente in cui è inserita l'azienda; inoltre risulta verificata la condizione di cui al punto b) del paragrafo 1 del medesimo articolo, per il rafforzamento degli impegni, sia per i maggiori vincoli sull'uso dei prodotti fitosanitari (limitati a quelli previsti dalla normativa UE), sia per le maggiori limitazioni nella qualità e quantità delle sostanze organiche e dei nutritivi che possono essere apportati.

Casi in cui non si chiede rimborso (articolo 15 del regolamento (UE) n. 807/2014)

Nel caso in cui, nel corso del periodo di esecuzione di un impegno pluriennale, il beneficiario aumenti la superficie della propria azienda, oppure la superficie oggetto di impegno e sussistano le condizioni per la concessione del sostegno previste dal programma di sviluppo rurale e dagli atti regionali di applicazione, può essere disposto:

1. la conversione ai sensi dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 807/2014 dell'impegno originario del beneficiario con un nuovo impegno, a condizione che:

a) la conversione abbia effetti benefici significativi per l'ambiente o il benessere degli animali; b) l'impegno esistente è notevolmente rafforzato. Pertanto, è previsto il passaggio da un impegno pluriennale della M10.1 a un impegno che includa l'impegno annuale della tipologia 10.1.1, in quanto esso prevede un rafforzamento dei vincoli di avvicendamento, con notevole vantaggio sull'ambiente; è altresì previsto il passaggio dall'impegno quinquennale della tipologia 10.1.5 a un impegno annuale per la stessa tipologia, in quanto nell'impegno annuale sono allentati i vincoli ai trasferimenti degli animali, nell'ottica di favorire l'adesione di un maggior numero di allevamenti alla misura agroambientale, con ricadute significative sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

miglioramento del benessere animale. Il nuovo impegno deve essere assunto per l'intero periodo previsto dalle pertinenti tipologie, indipendentemente dal periodo per il quale l'impegno originale sia già stato eseguito;

2. l'estensione dell'impegno alla superficie aggiuntiva, per tutto il restante periodo di esecuzione dell'impegno, a condizione che l'ampliamento in questione:

- persegua l'obiettivo ambientale dell'impegno;
- sia giustificato dalla natura dell'impegno, dalla dimensione della superficie aggiuntiva ammessa e dalla durata del periodo restante dell'impegno;
- non pregiudichi l'effettiva verifica del rispetto delle condizioni cui è subordinata la concessione del sostegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 21

Raggruppamento colturale	**Colture**
Olivo	Olivo
Vite	Vite
Fruttiferi maggiori	Pesco, agrumi, albicocco, kaki, fragola, melo, pero, susino
Fruttiferi minori	Actinidia, nocciolo, castagno, ciliegio, fico, nespolo, noce
Ortive	Patata, asparago, bietola, carciofo, carota, ravanello, cetriolo, zucchino, zucca cipolla, cece, fagiolino, fagiolo, lenticchia, lattuga, indivia, melanzana, melone, cocomero, peperone, pisello, radicchio, cicoria Finocchio, cavoli, aglio, basilico, fava, prezzemolo, sedano, spinacio,
Officinali	erbe fresche (origano, aneto, menta, rosmarino, salvia, timo, coriandolo)
Cerealicole e oleaginose	Mais da granella, avena, segale, orzo, frumento, girasole, soia
Industriali	Pomodoro, barbabietola da zucchero, tabacco
Foraggere	Erba medica, loiessa, favino
Floricole e ornamentali	Garofano, crisantemo, gerbera, gladiolo, lilium, poinsettia, rosa, aralia, asparago ornamentale
IV Gamma.	Rucola, lattughino, dolcetta, cicorino, foglie e steli di brassica, bietola da foglia, spinacino, crescione

Tabella 21

Tabella 22

Raggruppamento	Specie
Fruttiferi	Albicocco, ciliegio, melo, pesco, susino
Ortive	Aglio, carciofo, cavolo, cetriolo, cipolla, fagiolo, lattuga, melanzana, melone, patata, peperone, pomodoro, zucchino, zucca
Mais	Mais
Leguminose da granella	Cece, lenticchia, cicerchia, fava

Tabella 22

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 23 – sovrapponibilità tra le azioni e tipologie connesse alla superficie della misura 10

	tipologia 10.1.1	tipologia 10.1.2.1a	tipologia 10.1.2.1b	tipologia 10.1.2.2	tipologia 10.1.3.1	tipologia 10.1.3.2	tipologia 10.1.4
tipologia 10.1.1		X	X	X	X	X	X
tipologia 10.1.2.1a	X						
tipologia 10.1.2.1b	X						
tipologia 10.1.2.2	X						
tipologia 10.1.3.1	X						
tipologia 10.1.3.2	X						
tipologia 10.1.4	X						

Tab 23

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.11. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

8.2.11.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Art.29.
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 artt. 9 -14.
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014
- Regolamento (UE) n. 1303/2013
- Regolamento (UE) n. 1306/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/2220 - art 7
- Regolamento (UE) n. 2021/2115
- Regolamento (UE) n. 2021/2116

8.2.11.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

Applicare un sostegno alla diffusione dei metodi di produzione biologica, differenziandolo per la "conversione" e per il mantenimento, va incontro alla domanda diffusa di adozione di pratiche di produzione rispettose dell'ambiente rurale.

La strategia del programma assegna alla misura un ruolo significativo per il perseguimento degli obiettivi ambientali contribuendo al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni correlati ai pertinenti elementi dell'analisi SWOT:

F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale correlato all'elemento S9 dell'analisi Swot ricchezza di risorse ambientali e paesaggistiche e buona presenza di aree protette, S11 consistente patrimonio di biodiversità e W43 Erosine genetica e declino della biodiversità in aree agricole

F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica correlato all'elemento W24 – qualità delle acque

F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo correlato all'elemento W26 – pratiche colturali non sostenibili agevolano processi degenerativi del suolo anche in termini di struttura e sostanza organica

A tutti i produttori viene chiesto di rispettare le norme Europee contenute nei Regolamenti (UE) n. 2018/848 ed 889/2008 e negli eventuali provvedimenti nazionali vigenti in materia.

Nel contesto dello sviluppo rurale, l'agricoltura biologica contribuisce:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) al miglioramento della qualità del suolo e dell'acqua;

2) al miglioramento della biodiversità agricola;

3) alla salvaguardia o aumento del contenuto di materia organica del suolo;

4) all'accrescimento della stabilità del suolo;

5) al miglioramento dell'attività biologica del suolo;

6) a prevenire la compattazione e l'erosione del suolo.

In "agricoltura biologica" è consentito solo l'uso di prodotti inclusi negli allegati tecnici di cui al Reg. Ce 889/2008. Anche le produzioni zootecniche prevedono il rispetto di numerosi parametri relativamente all'origine degli animali, alla qualità degli alimenti (anch'essi in assoluta prevalenza "biologici"), all'uso assolutamente ristretto dei medicinali veterinari.

Infatti con i sistemi di produzione biologica vengono assunti impegni che vanno oltre le regole di condizionalità di cui all'articolo 93 del regolamento UE 1306/2013, dei criteri minimi di attività di cui al punto c) sub ii) e iii) dell'articolo 4 del Regolamento UE 1307/2013, dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari nonché degli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla normativa nazionale. Inoltre, gli impegni assunti consentono un significativo abbattimento del consumo di prodotti chimici di sintesi a cui si correla il perseguimento di numerosi obiettivi di conservazione delle risorse naturali in primo luogo acqua e suolo.

Non da meno processi produttivi improntati a tali pratiche agronomiche contribuiscono, in una logica di lungo periodo coerente con i tempi dei processi pedologici, all'incremento della sostanza organica nei suoli e alla conservazione di una loro adeguata struttura fisica; elementi essenziali per garantire la fertilità dei suoli e per evitare condizioni di dissesto. Quale necessaria premessa, alle successive specifiche descrizioni per sottomisura, si rimarca l'esigenza di attivare adeguati strumenti di incentivazione nel settore della zootecnia biologica i cui processi produttivi determinano notevoli impatti sull'ambiente in generale e in particolare sulla componente clima.

La misura concorre principalmente al perseguimento della seguente priorità e focus area di cui all'articolo 5 del Reg. Ce 1305/2013:

4b – migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi, in quanto gli operatori dell'agricoltura biologica non usano prodotti di sintesi per la difesa fitosanitaria e la concimazione contribuendo in questo modo in particolare alla tutela della risorsa idrica

La misura contribuisce inoltre anche al perseguimento delle seguenti priorità e focus area:

3a - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso regimi di qualità, la creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

4a - salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché dell'assetto paesaggistico

4c – prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;

5a – rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell' agricoltura

5d – ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

5e – promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio settore agricolo e forestale

La misura contribuisce a tutte le tematiche trasversali del programma: ambiente clima e innovazione.

1. Innovazione: il sostegno a sistemi di produzione biologici rappresenta un elemento di notevole qualificazione e recupero di un sistema produttivo sostenibile rispetto ai processi di intensivizzazione che l'evoluzione produttiva degli ultimi decenni è andata sempre più affermando.

2. ambiente: promuovere la riduzione dell'impatto ambientale delle attività agricole attraverso l'introduzione e mantenimento di metodi produttivi a basso impatto ambientale e favorendo la biodiversità essendo l'agricoltura biologia anche connessa all'uso di specie locali.

3. clima: le tecniche di agricoltura biologica contribuiscono sia a limitare le emissioni di carbonio nel settore agricolo e forestale, provenienti principalmente da fonti come l'allevamento zootecnico e l'uso di fertilizzanti, sia a favorire lo stock del carbonio nei suoli.

L'effetto moltiplicatore dei benefici ambientali è garantito dalla priorità data a progetti che partecipano alle sottomisure 16.1, 16.4 e 16.5.

Tali motivazioni richiedono una particolare attenzione verso sistemi di zootecnia biologica.

La misura è così articolata:

Sottomisura 11.1: Pagamento al fine d'introdurre pratiche e metodi di produzione biologica

- **Tipologia di intervento 11.1.1*:*** Conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica

***Sottomisura 11.2*:** Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

- **Tipologia di intervento 11.2.1*:*** Mantenimento delle pratiche e dei metodi di agricoltura biologica come definiti nel Regolamento (UE) n. 2018/848

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.11.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.11.3.1. 11.1.1 : Conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica

Sottomisura:

- 11.1 - pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

8.2.11.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

Si intende incentivare gli agricoltori all'introduzione dei metodi di produzione biologica, attraverso l'adesione, per prima volta dopo la presentazione della domanda, al sistema di controllo nazionale per l'agricoltura biologica e l'applicazione delle sue regole.

Le aziende aderenti all'operazione devono adottare sull'intera SAU aziendale e/o agli interi allevamenti**,** metodologie produttive biologiche conformi a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2018/848 e dalla normativa nazionale vigente fatta eccezione per i casi di corpi separati.

Per "corpo separato" si intende quella parte della superficie aziendale separata da elementi fisici extra-aziendali che determinano soluzione di continuità del fondo. Tali elementi possono essere rappresentati a titolo di esempio da: strade almeno comunali, linee ferroviarie, canali di bonifica, fiumi e torrenti, corpi fondiari extra-aziendali.

In tal caso l'azienda è tenuta comunque ad applicare gli adempimenti previsti dagli atti e dalle norme di cui al quadro regolamentare nazionale e regionale relativo al regime di condizionalità in applicazione dell'articolo 93 del Reg. (CE) 1306/2013 e dei criteri minimi di attività di cui al punto c) sub ii) e iii) dell'articolo 4 del Regolamento UE 1307/2013, anche sulle superfici dei corpi non soggetti all'aiuto.

In conformità a quanto previsto all'articolo 29, paragrafo 3, del reg. (UE) n. 1305/2013, come modificato ed integrato dal reg. (UE) n. 2020/2220, i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021 sono stabiliti in 2 anni e possono essere prorogati di un anno su base volontaria.

Gli impegni esistenti non sono prorogati.

Impegni obbligatori:

1) Inserimento nel Sistema di controllo Nazionale (SIB);

2) Compilazione della documentazione obbligatoria prevista dal Sistema di Controllo;

Per le produzioni vegetali

3) Ricorso ai prodotti compresi negli allegati tecnici al Reg 889/ 2008 e s.m.i. e compatibili alla normativa nazionale sui fitofarmaci;

4) Esclusivo uso dei prodotti compresi negli allegati tecnici al Reg 889/2008 e s.m.i. compatibili alla normativa nazionale sui fertilizzanti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) Uso di materiale di riproduzione vegetativa obbligatoriamente ottenuto anch'esso con "metodo biologico" (nel caso di piantine di orticole da trapianto) e preferibilmente con "metodo biologico" (in tutti gli altri casi). Nel caso non sia obbligatorio, gli operatori sono tenuti ad applicare procedure stabilite con decreti del MiPAAF, che prevedono la richiesta di opportuna deroga;

Per le produzioni zootecniche

6) Rispetto delle norme di produzione animale di cui al al Reg 889/ 2008 e s.m.i. compatibili alla normativa nazionale sui fertilizzanti.

8.2.11.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Pagamento compensativo a superficie (€/ha/anno).

8.2.11.3.1.3. Collegamenti con altre normative

- Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio
- Reg CE 889/2008 del 05/09/2008 E SMI (in GUUE serie L 250 del 18/09/2008) recante "modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli"
- Delibera di Giunta Regionale n. 585 del 16.12.2020 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 247 del 21.12.2020, ad oggetto "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e digestati e programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola".
- DM n. 2049 del 01/02/2012 – (G.U. n. 70 del 23/03/2012) "Disposizioni per l'attuazione del regolamento di esecuzione n. 426/11 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell'articolo 28 del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici.
- DM n. 18321 del 09/08/2012 (G.U n. 227 del 28/09/2012) "Disposizioni per la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e per la gestione informatizzata del documento giustificativo e del certificato di conformità ai sensi del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche ed integrazioni".
- DM n. 15962 del 20/12/2013 – (G.U. 33 del 10/02/2014) "Disposizioni per l'adozione di un elenco di «non conformità » la qualificazione biologica dei prodotti e le corrispondenti misure che gli Organismi di Controllo devono applicare agli operatori, ai sensi del Reg. (CE) n. 889/2008, modificato da ultimo dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 392/2013 della Commissione del 29 aprile 2013".
- Legge n. 109 del 7 marzo 1996 - Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23

fonte: http://burc.regione.campania.it

luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282.

8.2.11.3.1.4. Beneficiari

Agricoltori singoli o associati in attività ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e delle disposizioni nazionali di applicazione

8.2.11.3.1.5. Costi ammissibili

L'aiuto compensa le perdite di reddito e dei costi aggiuntivi derivanti dagli impegni assunti per quanto riguarda la conversione a pratiche e metodi di agricoltura biologica, come definito nella normativa pertinente all'agricoltura biologica. Il calcolo dei costi aggiuntivi e perdita di reddito relativi alle pratiche di agricoltura biologica, che rispettano gli obblighi di base, è stabilito dal loro confronto con metodi di coltivazione convenzionali.

La misura compensa i minori ricavi e/o i maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (UE) n. 2018/848, conformemente al Reg. (UE) n. 1305/2013, ed in particolare agli articoli 29 e 62, nei confronti con l'agricoltura convenzionale.

Il sostegno è concesso per impegni che vanno al di là dei pertinenti requisiti obbligatori (baseline):

1. Condizionalità (stabilita a norma del titolo VI, Capo I del Reg (UE) n. 1306/2013);

2. Pertinenti criteri per il mantenimento della superficie agricola e lo svolgimento di attività agricola (stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg n. 1307/2013);

3. Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari;

4. Altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla normativa nazionale.

8.2.11.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

I pagamenti sono accordati, per le superfici agricole ubicate nel territorio regionale, ai beneficiari che:

- coltivano una superficie minima per tutte le colture pari a 0,50 ha di SAU ad eccezione di 0,30 ha di SAU per le ortive e 0,20 Ha di SAU per le floricole, vite e limone;
- aderiscono per la prima volta al sistema biologico con l'intera SAU aziendale ovvero con corpi separati, come stabilito dal Regolamento (UE) n. 2018/848, che non abbiano *ricevuto provvidenze quinquennali per l'adesione a disciplinari biologici a valere del Reg. CE n. 1257/99 (PSR 2000/2006) o del Reg CE n. 1698/05 (PSR 2007/2013) o Reg (UE) 1305/05 (PSR 2014/2020)* dopo la presentazione della domanda di sostegno;
- dimostrano il possesso delle superfici oggetto di aiuto in conformità a quanto previsto dal paragrafo

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.1

L’azienda zootecnica biologica è quella assoggetta al controllo dell’organismo di certificazione e pertanto deve rispettare i parametri dalla normativa vigente in materia e la zootecnia deve essere inclusa nel documento giustificativo.

8.2.11.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

L’articolo 49 comma 2 del Regolamento UE 1305/2013 non richiede per questa sottomisura la definizione di criteri di selezione.

Se del caso saranno applicati criteri di selezione per il perseguimento di obiettivi di tutela ambientale assegnando priorità di finanziamento:

- alle aziende in aree a vario titolo protette e zone svantaggiate;
- alle aziende che aderiscono ad azioni collettive, in particolare quelle attivate dalla Regione ai sensi dell’art. 35 “Cooperazione” del Regolamento (UE) n.1305/2013.

8.2.11.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Si tratta di un aiuto a superficie valutato a seguito dell'adesione volontaria degli operatori agricoli agli impegni previsti dalla misura. Il calcolo del pagamento compensativo tiene conto delle disposizioni nazionali in merito all'applicazione dell'art. 43 del Reg. (UE) n. 1307/2013. Nella sezione relativa al calcolo del pagamento è indicato che si tiene conto anche dei costi di transazione valutati fino al 20% in più rispetto ai pagamenti compensativi per ciascun raggruppamento colturale.

Per le aziende zootecniche biologiche, il pagamento compensativo è sempre commisurato alla superficie. L’agricoltore può beneficiare del pagamento supplementare per la zootecnia biologica, per le superfici destinate a colture cerealicole ad uso zootecnico e/o a foraggere avvicendate fino ad un carico massimo di 2 UBA/ha (Regolamenti (UE) n. 2018/848 e n. 889/2008), valutato come consistenza media annua e relativo ad animali inseriti nel sistema del biologico ed appartenenti alle specie ammissibili (bovini e bufalini). Per il calcolo del pagamento compensativo per ettaro, in ogni caso, si farà riferimento all’effettivo carico di bestiame indicato nella domanda di aiuto, che comunque non potrà superare le 2 UBA/ha. Per le superfici destinate a pascolo e prato pascolo il pagamento compensativo corrisponde solo a quello determinato per la zootecnia biologica. (figura 1)

I pagamenti previsti non sono cumulabili con i pagamenti compensativi per la sottomisura 11.2. I pagamenti della presente tipologia di intervento sono cumulabili con gli altri strumenti di intervento previsti dal PSR Campania 2014/2020.

Rispetto al Piano Strategico Nazionale PAC (PSP) 2023/2027 la tipologia 11.1 è cumulabile con gli interventi di indennità compensativa SRB01” Sostegno zone con svantaggi naturali montagna”, SRB02 “Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi” e SRB03 “Sostegno zone con vincoli specifici”, ai sensi dell’articolo 71 del Reg. (UE) 2021/2115, e parzialmente cumulabile con gli Ecoschemi 2 “Inerbimento delle colture arboree”, 3 “Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico”, 4 “Sistemi

fonte: http://burc.regione.campania.it

foraggeri estensivi con avvicendamento” e 5 “Misure specifiche per gli impollinatori” e con l’intervento SRA03 “Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli” attivato nella Regione Campania nell’annualità 2023. In entrambi i casi sono stati analizzati gli impegni in sovrapposizione ed analizzato il rischio del doppio finanziamento.

Dall’analisi della struttura dei premi certificati dal CREA, tenuto conto del livello di pagamento adottato dalla Regione Campania, sia per gli ecoschemi che per la SRA03 è stato verificato l’assenza del doppio finanziamento per gli impegni in sovrapposizione; pertanto, i premi indicati in tabella sono confermati anche in caso di contemporanea assunzione di impegni sulla stessa superficie.

La tipologia d’intervento 11.1 non è cumulabile con l’intervento ACA01 “Produzione Integrata” del PSP 2023-2027

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Tutte le Macroaree	Macroaree A/B	Macroaree C/D
olivo	822		
vite	900*		
fruttiferi maggiori		900**	900**
fruttiferi minori		900*	900*
ortive		600*	600*
officinali	600*		
cerealicole	400		
industriali	600*		
Foraggere avvicendate	454		
Pagamento combinato per aziende zootecniche bovine (supplemento max 203 €/ha)			
Cerealicole ad uso zootecnico	600*		
Foraggere avvicendate	600*		
Prati-pascoli e pascoli	203		
Pagamento combinato per aziende zootecniche bufaline (supplemento max 408 €/ha)			
Cerealicole ad uso zootecnico	600*		
Foraggere avvicendate	600*		
Prati-pascoli e pascoli	408		

*Importo compensativo ridotto al massimale previsto dall'Allegato II del regolamento (UE) n. 1305/2013

Figura 1 – Pagamento compensativo annuo per ettaro

8.2.11.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.11.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* della misura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.11.3.1.9.2. Misure di attenuazione

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* della misura.

8.2.11.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* della misura.

8.2.11.3.1.10. Informazioni specifiche della misura

Individuazione e definizione degli elementi di riferimento applicabili; ciò include i pertinenti requisiti obbligatori stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e gli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Informazioni specifiche* della misura.

Descrizione della metodica e delle ipotesi e dei parametri agronomici, compresa la descrizione dei requisiti di riferimento di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che risultano pertinenti per ciascun tipo di impegno, utilizzati come riferimento per i calcoli a giustificazione dei costi aggiuntivi, del mancato guadagno derivante dall'impegno assunto e dell'entità dei costi dell'operazione; se del caso, tale metodica deve tener conto degli aiuti concessi a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013, compresi i pagamenti per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente, al fine di escludere il doppio finanziamento; eventualmente, il metodo di conversione utilizzato per altre unità a norma dell'articolo 9 del presente regolamento

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Informazioni specifiche* della misura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.11.3.2. 11.2.1 : Mantenimento delle pratiche e dei metodi di agricoltura biologica come definiti nel regolamento (UE) n. 2018/848.

Sottomisura:

- 11.2 - pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

8.2.11.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

Le aziende aderenti all'operazione devono adottare sull'intera SAU aziendale e/o agli interi allevamenti**,** metodologie produttive biologiche conformi a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2018/848 e dalla normativa nazionale vigente fatta eccezione per i casi di corpi separati.

Per "corpo separato" si intende quella parte della superficie aziendale separata da elementi fisici extra-aziendali che determinano soluzione di continuità del fondo. Tali elementi possono essere rappresentati a titolo di esempio da: strade almeno comunali, linee ferroviarie, canali di bonifica, fiumi e torrenti, corpi fondiari extra-aziendali.

In tal caso l'azienda è tenuta comunque ad applicare gli adempimenti previsti dagli atti e dalle norme di cui al quadro regolamentare nazionale e regionale relativo al regime di condizionalità in applicazione dell'articolo 93 del Reg. (UE) 1306/2013 e dei criteri minimi di attività di cui al punto c) sub ii) e iii) dell'articolo 4 del Regolamento UE 1307/2013 anche sulle superfici dei corpi non soggetti all'aiuto.

In conformità a quanto previsto all'articolo 29, paragrafo 3, del reg. (UE) n. 1305/2013, come modificato ed integrato dal reg. (UE) n. 2020/2220, i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021 sono stabiliti in 2 anni e possono essere prorogati di un anno su base volontaria.

Gli impegni esistenti non sono prorogati.

Impegni obbligatori:

1. Inserimento nel Sistema di controllo Nazionale;
2. Compilazione della documentazione obbligatoria prevista dal Sistema di Controllo;

Per le produzioni vegetali:

3. Ricorso ai prodotti compresi negli allegati tecnici al Reg 889/ 2008 e s.m.i. e compatibili alla normativa nazionale sui fitofarmaci;
4. Esclusivo uso dei prodotti compresi negli allegati tecnici al Reg 889/2008 e s.m.i. compatibili alla normativa nazionale sui fertilizzanti;
5. Uso di materiale di riproduzione vegetativa obbligatoriamente ottenuto anch'esso con "metodo biologico" (nel caso di piantine di orticole da trapianto) e preferibilmente con "metodo biologico" (in tutti gli altri casi). Nel caso non sia obbligatorio gli operatori sono tenuti ad applicare procedure stabilite con decreti del MiPAAF che prevedono la richiesta di opportuna deroga;

Per le produzioni zootecniche

6. Rispetto delle norme di produzione animale di cui al al Reg 889/ 2008 e s.m.i. compatibili alla normativa nazionale sui fertilizzanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.11.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Pagamento compensativo a superficie (€/ha/anno).

8.2.11.3.2.3. Collegamenti con altre normative

- Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio.
- Reg CE 889/2008 del 05/09/2008 E SMI (in GUUE serie L 250 del 18/09/2008) recante "modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli"
- Delibera di Giunta Regionale n. 585 del 16.12.2020 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 247 del 21.12.2020, ad oggetto "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e digestati e programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola".
- DM n. 2049 del 01/02/2012 – (G.U. n. 70 del 23/03/2012) "Disposizioni per l'attuazione del regolamento di esecuzione n. 426/11 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell'articolo 28 del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici.
- DM n. 18321 del 09/08/2012 (G.U n. 227 del 28/09/2012) "Disposizioni per la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e per la gestione informatizzata del documento giustificativo e del certificato di conformità ai sensi del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche ed integrazioni".
- DM n. 15962 del 20/12/2013 – (G.U. 33 del 10/02/2014) "Disposizioni per l'adozione di un elenco di «non conformità » la qualificazione biologica dei prodotti e le corrispondenti misure che gli Organismi di Controllo devono applicare agli operatori, ai sensi del Reg. (CE) n. 889/2008, modificato da ultimo dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 392/2013 della Commissione del 29 aprile 2013".
- Legge n. 109 del 7 marzo 1996 - Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282.

8.2.11.3.2.4. Beneficiari

Agricoltori singoli o associati in attività ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e delle disposizioni nazionali di applicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.11.3.2.5. Costi ammissibili

L’aiuto compensa le perdite di reddito e dei costi aggiuntivi derivanti dagli impegni assunti per quanto riguarda il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica, come definito nella normativa pertinente all’agricoltura biologica. Il calcolo dei costi delle pratiche di agricoltura biologica è stabilito dal loro confronto con metodi di coltivazione convenzionali.

La misura compensa i minori ricavi e/o i maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (UE) n. 2018/848 , conformemente al Reg. (UE) n. 1305/2013, ed in particolare agli articoli 29 e 62.

Il sostegno è concesso per impegni che vanno al di là dei pertinenti requisiti obbligatori (baseline):

1. Condizionalità (stabilita a norma del titolo VI, Capo I del Reg (UE) n. 1306/2013);

2. Pertinenti criteri per il mantenimento della superficie agricola e lo svolgimento di attività agricola (stabiliti a norma dell’articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg n. 1307/2013);

3. Requisiti minimi relativi all’uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari;

4. Altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla normativa nazionale.

8.2.11.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

I pagamenti sono accordati, per le superfici agricole ubicate nel territorio regionale, ai beneficiari che:

- coltivano una superficie minima per tutte le colture pari a 0,50 ha di SAU ad eccezione di 0,30 ha per le ortive e 0,20 Ha per le floricole, vite e limone;
- dimostrano il possesso delle superfici oggetto di aiuto in conformità a quanto previsto dal paragrafo 8.1

8.2.11.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

L’articolo 49 comma 2 del Regolamento UE 1305/2013 non richiede per questa sottomisura la definizione di criteri di selezione.

Se del caso saranno applicati criteri di selezione per il perseguimento di obiettivi di tutela ambientale assegnando priorità di finanziamento:

- alle aziende in aree a vario titolo protette e zone svantaggiate;

- alle aziende che aderiscono ad azioni collettive, in particolare quelle attivate dalla Regione ai sensi dell’art. 35 “Cooperazione” del Regolamento (UE) n.1305/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.11.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Si tratta di un aiuto a superficie valutato a seguito dell'adesione volontaria degli operatori agricoli agli impegni previsti dalla misura. Il calcolo del pagamento compensativo tiene conto delle disposizioni nazionali in merito all'applicazione dell'art. 43 del Reg. (UE) n. 1307/2013 (figura 2). Nella sezione relativa al calcolo del pagamento è indicato che si tiene conto anche dei costi di transazione valutati fino al 20% in più rispetto ai pagamenti compensativi per ciascun raggruppamento colturale.

I pagamenti previsti non sono cumulabili con i pagamenti compensativi per la sottomisura 11.1. I pagamenti della presente tipologia di intervento sono cumulabili con gli altri strumenti di intervento previsti dal PSR Campania 2014/2020.

Rispetto al Piano Strategico Nazionale PAC (PSP) 2023/2027 la tipologia 11.1 è cumulabile con gli interventi di indennità compensativa SRB01" Sostegno zone con svantaggi naturali montagna", SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" e SRB03 "Sostegno zone con vincoli specifici", ai sensi dell'articolo 71 del Reg. (UE) 2021/2115, e parzialmente cumulabile con gli Ecoschemi 2 "Inerbimento delle colture arboree", 3 "Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico", 4 "Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento" e 5 "Misure specifiche per gli impollinatori" e con l'intervento SRA03 "Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli" attivato nella Regione Campania nell'annualità 2023. In entrambi i casi sono stati analizzati gli impegni in sovrapposizione ed analizzato il rischio del doppio finanziamento.

Dall'analisi della struttura dei premi certificati dal CREA, tenuto conto del livello di pagamento adottato dalla Regione Campania, sia per gli ecoschemi che per la SRA03 è stato verificato l'assenza del doppio finanziamento per gli impegni in sovrapposizione; pertanto, i premi indicati in tabella sono confermati anche in caso di contemporanea assunzione di impegni sulla stessa superficie.

La tipologia d'intervento 11.2 non è cumulabile con l'intervento ACA01 "Produzione Integrata" del PSP 2023-2027.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Tutti i sistemi	sistema A/B	sistema C/D
olivo	599		
vite	900*		
fruttiferi maggiori		900**	900**
fruttiferi minori		900*	900*
ortive		600*	600*
officinali	600*		
cerealicole	329		
industriali	600*		
Foraggere avvicendate	359		

*Importo compensativo ridotto al massimale previsto dall'Allegato II del regolamento (UE) n. 1305/2013

Figura 2 – Pagamento compensativo annuo per ettaro

8.2.11.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.11.3.2.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* della misura.

8.2.11.3.2.9.2. Misure di attenuazione

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* della misura.

8.2.11.3.2.9.3. Valutazione generale della misura

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* della misura.

8.2.11.3.2.10. Informazioni specifiche della misura

Individuazione e definizione degli elementi di riferimento applicabili; ciò include i pertinenti requisiti obbligatori stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e gli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Informazioni specifiche* della misura.

Descrizione della metodica e delle ipotesi e dei parametri agronomici, compresa la descrizione dei requisiti di riferimento di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che risultano pertinenti per ciascun tipo di impegno, utilizzati come riferimento per i calcoli a giustificazione dei costi aggiuntivi, del mancato guadagno derivante dall'impegno assunto e dell'entità dei costi dell'operazione; se del caso, tale metodica deve tener conto degli aiuti concessi a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013, compresi i pagamenti per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente, al fine di escludere il doppio finanziamento; eventualmente, il metodo di conversione utilizzato per altre unità a norma dell'articolo 9 del presente regolamento

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Informazioni specifiche* della misura.

8.2.11.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.11.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R 5 - Rischio connesso alla complessità della verifica e controllo degli impegni: - In particolare i rischi riguardano i seguenti aspetti: Assoggettamento al sistema di controllo per l'agricoltura e la zootecnia biologica - mancato rispetto degli impegni - mancato rispetto del regolamento (UE) n. 2018/848 e 889/2007

R 8 - Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento. In particolare, per quanto concerne tale misura i rischi derivati dalla mancanza di un adeguato sistema di controllo e gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento sono: doppio finanziamento con le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente - difformità di superficie e tipo di coltura - difformità nel numero di UBA;

R 9 - Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di più soggetti attuatori.

8.2.11.4.2. Misure di attenuazione

M 5 - Non sono stati inclusi nella tipologia di intervento vincoli e impegni ritenuti non verificabili e/o controllabili. Con apposito provvedimento dell'AdG, inoltre, sono saranno definite le più appropriate modalità di controllo per gli impegni ritenuti più critici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare i rischi sopra indicati saranno mitigati con le seguenti azioni:

- la notifica al portale del Sistema Informativo Biologico (S.I.B.);
- Presenza della documentazione probante di spesa relativa agli acquisti dei mezzi tecnici per l'annualità del pagamento compensativo;
- Controlli effettuati dell'Organismo di controllo autorizzato;
- Attivazione di un sistema di controlli amministrativi;
- Attivazione di un sistema di controlli a carico dell'Organismo Pagatore.

M8 - L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

I rischi specifici sopra indicati sono mitigati con le seguenti azioni:

- Registrazioni delle particelle oggetto di impegno nel SIGC;
- Iscrizione nella banca dati nazionale dell'anagrafe zootecnica;
- Calcolo dei pagamenti compensativi effettuato escludendo i costi connessi al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 43 del Reg. UE 1307/2013.

M9 - L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi:

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

8.2.11.4.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla Misura saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.11.5. Informazioni specifiche della misura

Individuazione e definizione degli elementi di riferimento applicabili; ciò include i pertinenti requisiti obbligatori stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e gli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impegno per le tipologie 11.1.1 e 11.2.1	Condizionalità DM 180 23.01.2015 (Allegato 1)	Criteri ed attività minime (Reg. 1307/13, art.4 par. 1 lettera c, punti i e iii)	Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e all'uso dei prodotti fitosanitari	Altri requisiti nazionali e regionali	Pratiche ordinarie, se diverse rispetto agli obblighi	Significato agronomico e ambientale	Costi aggiunti e/o mancati redditi derivanti dagli impegni presi in conto per il calcolo dei pagamenti
Inserimento nel Sistema di controllo Nazionale	Non esistono norme di condizionalità che afferiscono a questo impegno	Impegno specifico del biologico che non è riferibile alla normativa indicata	Tale impegno non è presente nell'allegato 7 al DM 180/2015 (decreto condizionalità)	Non sono presenti ulteriori requisiti regionali o nazionali	Il ricorso all'agricoltura biologica ancora non rientra nell'ordinarietà campana fortemente legate a indirizzi produttivi convenzionali	Il ricorso all'agricoltura biologica rappresenta un approccio maggiormente sostenibile per le produzioni agricole in quanto esse sono obbligate al rispetto di disciplinari di produzione che prevedono un migliore uso delle diverse risorse ambientali coinvolte (acqua e suolo) oltre che garantire maggiore benessere per gli animali e una maggiore attenzione alla salute degli operatori	Impegno non oggetto di pagamento compensativo
Compilazione della documentazione obbligatoria prevista dal Sistema di Controllo	GSO 4Reg. (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare. Obblighi vigenti: -Registrazione degli usi e di ogni analisi rilevante per la salute	Impegno specifico del biologico che non è riferibile alla normativa indicata	Tale impegno non è presente nell'allegato 7 al DM 180/2015 (decreto condizionalità)	Il registro dei trattamenti tenuto dagli agricoltori ai sensi del DPR 55/2012 prevede esclusivamente la registrazione cronologica	Il ricorso all'agricoltura biologica ancora non rientra nell'ordinarietà campana fortemente legate a indirizzi produttivi convenzionali	Il ricorso all'agricoltura biologica rappresenta un approccio maggiormente sostenibile per le produzioni agricole in quanto esse sono obbligate al rispetto di disciplinari di produzione che prevedono un migliore uso delle	Il pertinente costo dell'impegno è inserito nei costi di transazione

Figura 3 - Individuazione e definizione degli elementi del livello di riferimento applicabili.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricorso ai prodotti compresi negli allegati tecnici al Reg 889/ 2008 e s.m.i. e compatibili alla normativa nazionale sui fitofarmaci	CE)2010-Regolamento (CE) n.1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari. Impegni vigenti: A. Registrazione degli interventi fitosanitari (quaderno di campagna) B. rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato; C. presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari ed evitare la dispersione nell'ambiente in conformità con quanto previsto al punto VI.1 dell'allegato VI del Decreto MIPAAF 22 gennaio 2014 di adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN); Inoltre, per le aziende che utilizzano anche prodotti classificati come molto tossici, tossici o nocivi (T+, T, XN), c'è l'obbligo di disponibilità e validità dell'autorizzazione per l'acquisto e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari (patentino). CE)2004 -Reg. (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare. Obblighi vigenti: -Stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari; -Corretto uso dei p.f.;	Tale specifico impegno va oltre le disposizioni del mantenimento di una superficie agricola e dell'attività agricola minima come previste dal DM 6513 del 18 novembre 2014 e 1420 del 26 febbraio 2015	DM 180 23.01.2015 (Allegato 7) Impegno b) gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari dimostrano la conoscenza dei principi generali della difesa integrata obbligatoria (allegato III del D.lgs 150/2012) attraverso il possesso dei documenti relativi alle basi informative disponibili (possesso del bollettino fitosanitario ufficiale, provinciale o zonale, su supporto cartaceo, informatico, telematico ecc.) o tramite una specifica consulenza aziendale; Impegno c) Gli utilizzatori	Non sono presenti ulteriori requisiti nazionali e regionali	Difesa integrata (Allegato III del D.Lgs n.150/2012 e che al punto A.7.2.3 del PAN) Conoscere i dati meteorologici del territorio d'interesse i dati fenologici e fitosanitari forniti da una rete di monitoraggio Disporre di bollettini territoriali di difesa integrata per le principali colture	diverse risorse ambientali coinvolte (acqua e suolo) oltre che garantire maggiore benessere per gli animali e una maggiore attenzione alla salute degli operatori	Maggiori costi per l'acquisto dei prodotti fitosanitari ammissibili e per la manodopera necessaria alle operazioni di difesa delle colture dai parassiti. Minori costi per l'acquisto di carburante Minori guadagni

Figura 3 - Individuazione e definizione degli elementi del livello di riferimento applicabili.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

	-Registrazione degli usi e di ogni analisi rilevante per la salute BCAA 3		professionali di prodotti fitosanitari hanno l'obbligo di possedere il certificato di abilitazione per l'acquisto o l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, come prescritto dal CQ010. Impegno d) Gli utilizzatori professionali rispettano le disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari riportate nell'allegato VI.1 al Decreto MIPAAF del 22.01.2014				
Esclusivo uso dei prodotti compresi negli allegati al Reg tecnici 889/2008 e s.m.i. compatibili alla normativa nazionale sui fertilizzanti	CQ01- Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. In ottemperanza a quanto previsto dal titolo V del Decreto ministeriale 7 aprile 2006 e da quanto stabilito dai Programmi d'Azione, si distinguono le seguenti tipologie d'impegno a carico delle aziende agricole che abbiano a disposizione terreni compresi in tutto o in parte nelle Zone Vulnerabili da Nitrati: A. obblighi amministrativi; B. obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti; C. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti; D. divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione degli effluenti e dei fertilizzanti. In particolare: Per le zone ordinarie obblighi relativi esclusivamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti (amministrativi, di stoccaggio; rispetto del massimale di azoto al campo pari a	Tale specifico impegno va oltre le disposizioni del mantenimento di una superficie agricola e dell'attività agricola minima come previste dal DM 6513 del 18 novembre 2014 e 1420 del 26 febbraio 2015	Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti è applicato il codice di buona pratica istituito a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati e i requisiti relativi all'inquinamento da fosforo. In particolare, in ottemperanza a quanto previsto nel Codice di buona pratica Agricola e nel	Non sono presenti ulteriori requisiti nazionali e regionali	Nell'ordinarietà gli agricoltori per quanto attiene la fertilizzazione ricorrono all'utilizzo di fertilizzante senza il ricorso alle analisi del terreno e in base alle rese massime attese per ogni specifica coltura.	Il ricorso all'agricoltura biologica rappresenta un approccio maggiormente sostenibile per le produzioni agricole in quanto esse sono obbligate al rispetto di disciplinari di produzione che prevedono un migliore uso delle diverse risorse ambientali coinvolte (acqua e suolo) oltre che garantire maggiore benessere per gli animali e una maggiore attenzione alla salute degli	Minori costi per l'acquisto di concimi. Maggiori costi per le operazioni di gestione della fertilità del terreno

Figura 3 - Individuazione e definizione degli elementi del livello di riferimento applicabili.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

	340 kg/ettaro/anno) Per le ZVN obblighi relativi all'utilizzazione agronomica degli effluenti e dei concimi (amministrativi: di stoccaggio; piano di concimazione; rispetto del massimale di azoto al campo da effluenti pari a 170 kg/ettaro/anno; rispetto dei massimali di azoto per coltura)		Decreto interministeriale 7 aprile 2006 si distinguono le seguenti tipologie d'impegno a carico delle aziende agricole che aderiscono ai pagamenti agro-climatico-ambientali e all'agricoltura biologica, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 28 e dell'art. 29 del regolamento (CE) n. 1305/2013: A. obblighi amministrativi; B. obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti; C. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti; D. divieti relativi all'utilizzazione dei fertilizzanti (spaziali e temporali). Sussiste, inoltre, il divieto di concimazioni inorganiche entro 5 metri dai corsi d'acqua, conformemente alla BCAA1		operatori	

Figura 3 - Individuazione e definizione degli elementi del livello di riferimento applicabili.4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Uso di materiale di riproduzione vegetativa obbligatoriamente ottenuto anch'esso con "metodo biologico" (nel caso di piantine di orticole da trapianto) e preferibilmente con "metodo biologico" (in tutti gli altri casi). Nel caso non sia obbligatorio gli operatori sono tenuti ad applicare procedure stabilite con decreti del MIPAAF che prevedono la richiesta di opportuna deroga	CGO 4 Reg. (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare. Obblighi vigenti: -Registrazione degli usi e di ogni analisi rilevante per la salute	Tale specifico impegno va oltre le disposizioni del mantenimento di una superficie agricola e dell'attività agricola minima come previste dai DM 6513 del 18 novembre 2014 e 1420 del 26 febbraio 2015	Tale impegno non è presente nell'allegato 7 al DM 180/2015 (decreto condizionalità)	Non sono presenti ulteriori requisiti nazionali e regionali	Nell'ordinarietà il materiale di riproduzione vegetativa non è ottenuto con metodo biologico	Il ricorso all'agricoltura biologica rappresenta un approccio maggiormente sostenibile per le produzioni agricole in quanto esse sono obbligate al rispetto di disciplinari di produzione che prevedono un miglior uso delle diverse risorse ambientali coinvolte (acqua e suolo) oltre che garantire maggiore benessere per gli animali e una maggiore attenzione alla salute degli operatori	Maggiore costo per l'acquisto dei semi
Rispetto delle norme di produzione animale di cui al Reg 889/2008 compatibili alla normativa nazionale sui fertilizzanti	CGO 4 – Reg. (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare. Obblighi pertinenti vigenti individuati nel DM n.180/2015 per le produzioni animali, produzione di latte crudo e per la produzione di uova CGO 5 – Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE. Le aziende devono rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti nel D. lgs n. 158/2006 e precisati nel DM n. 180/2015 Per i suini:	Tale specifico impegno va oltre le disposizioni del mantenimento di una superficie agricola e dell'attività agricola minima come previste dai DM 6513 del 18 novembre 2014 e 1420 del 26 febbraio 2015.	Tale impegno non è presente nell'allegato 7 al DM 180/2015 (decreto condizionalità)	Non sono presenti ulteriori requisiti nazionali e regionali	L'ordinarietà obbliga al rispetto del greening art. 43 del Reg UE 1307/2013 ed in particolare il mantenimento dei pascoli. L' impegno della zootecnia biologica va oltre l'ordinarietà	Il ricorso all'agricoltura biologica rappresenta un approccio maggiormente sostenibile per le produzioni agricole in quanto esse sono obbligate al rispetto di disciplinari di produzione che prevedono un miglior uso delle diverse risorse ambientali coinvolte (acqua e suolo) oltre che garantire maggiore benessere per gli animali e una maggiore attenzione alla salute degli operatori	L' impegno di utilizzo limitato di farmaci veterinari determina aumento dei costi per acquisti legati alla sanità dell'allevamento. L' impegno di maggiore disponibilità di spazi aperti per il libero movimento degli animali allevati comporta

Figura 3 - Individuazione e definizione degli elementi del livello di riferimento applicabili.5

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CGO 6 – Direttiva 2008/71/CE del Consiglio, del 15 luglio 2008, relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini. Obblighi vigenti: quelli previsti dal D.lgs n. 200/2010, comprese le deroghe e riguardanti: - Comunicazione dell'azienda alla SL; - Tenuta del registro aziendale e comunicazione della consistenza dell'allevamento; - Identificazione e registrazione degli animali Per i bovini:CGO 7 – Regolamento n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97. Impegni vigenti riguardano: - La registrazione dell'azienda presso l'ASL e in BDN; - Identificazione e registrazione degli animali; - Registro aziendale; - Movimentazione dei capi in ingresso; - Movimentazione dei capi in uscita Per ovini e caprini: CGO 8 – Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio, del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli ovini e dei caprini e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE Impegni vigenti riguardano: - La registrazione dell'azienda presso l'ASL e in BDN; - Registro aziendale e BDN; - Identificazione e registrazione degli animali; Per i bovini: CGO 11 – Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli. Obblighi relativi al D. lgs 126/2011 Per i suini: CGO 12 – Direttiva 2008/120/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini. Obblighi relativi al D. lgs 122/2011					maggiori costi di manodopera per la cura degli animali e minori performance produttive

Figura 3 - Individuazione e definizione degli elementi del livello di riferimento applicabili.6

fonte: http://burc.regione.campania.it

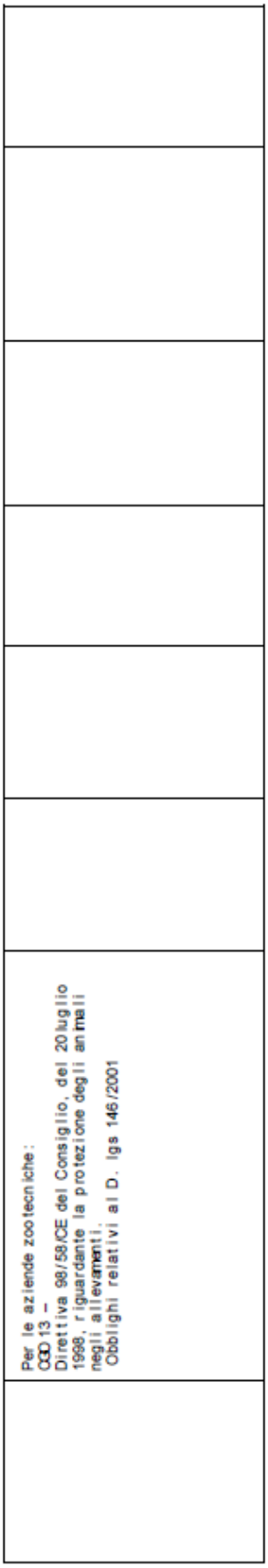


Figura 3 - Individuazione e definizione degli elementi del livello di riferimento applicabili.7

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione della metodica e delle ipotesi e dei parametri agronomici, compresa la descrizione dei requisiti di riferimento di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che risultano pertinenti per ciascun tipo di impegno, utilizzati come riferimento per i calcoli a giustificazione dei costi aggiuntivi, del mancato guadagno derivante dall'impegno assunto e dell'entità dei costi dell'operazione; se del caso, tale metodica deve tener conto degli aiuti concessi a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013, compresi i pagamenti per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente, al fine di escludere il doppio finanziamento; eventualmente, il metodo di conversione utilizzato per altre unità a norma dell'articolo 9 del presente regolamento

I pagamenti compensativi per ettaro, e per anno, che spettano ai beneficiari per l'adesione agli impegni previsti dalle tipologie d'intervento delle sottomisure 11.1 e 11.2 sono composti da tre quote:

a) aggravio costi rispetto alla baseline. Nel seguito della relazione si continuerà ad usare per brevità tale definizione specificando che sotto tale voce va intesa una valutazione complessiva delle variazione dei costi che l'azienda deve sostenere a seguito dell'adesione agli impegni;

b) mancato guadagno rispetto alla baseline;

c) eventuali costi di transazione.

PRODUZIONI VEGETALI

I pagamenti compensativi sono stati valutati per colture specifiche rappresentative di un raggruppamento per ambiti territoriali individuati. Le colture specifiche rappresentative sono state selezionate, oltre che secondo criteri di rappresentatività sul territorio (nell'ambito del raggruppamento) anche secondo il criterio del minore differenziale di perdita di reddito e sovraccosti (rispetto alle altre colture del raggruppamento) al fine di evitare rischi di sovracompensazione del premio rispetto alle effettive perdite di reddito conseguenti all'applicazione degli impegni della produzione biologica.

In figura 4 si riporta la tabella riepilogativa e non esaustiva delle colture che rientrano nei raggruppamenti colturali individuati sulla base dei processi produttivi similari ed equiparabili o che, comunque, non presentano rischi di sovracompensazioni da parte dei pagamenti previsti per l'applicazione degli impegni della misura 11.

L'Autorità di Gestione, nei propri atti di applicazione della misura, integra in tali raggruppamenti colturali, altre colture eventualmente richieste, sulla base dei criteri sopra enunciati.

a) Aggravio costi

Per la quantificazione economica dell'aggravio derivante dall'adesione alle diverse operazioni sono stati presi come riferimento di base (baseline) i costi di produzione dell'agricoltura regionale, approvati con DRD n. 54 del 30 novembre 2006. Essi si riferiscono ad oltre 400 processi produttivi, frutto di rilevazione diretta in aziende diffuse sul territorio regionale e che, pertanto, rappresentano le normali pratiche utilizzate di consuetudine in Campania.

La metodologia per il calcolo dei pagamenti compensativi, inoltre, tiene conto esclusivamente dei maggiori costi conseguenti all'applicazione di quegli impegni della produzione biologica che non rientrano già nei requisiti minimi per l'uso dei fitofarmaci e fertilizzanti, nei criteri di gestione obbligatoria e nelle pratiche di

fonte: http://burc.regione.campania.it

mantenimento di buone condizioni agronomiche e ambientali, che costituiscono la baseline della misura.

Sono stati presi in considerazione, quale base di calcolo, i costi di produzione riportati nello schema economico di cui alla figura 5.

I valori economici sono stati indicizzati al 2014 utilizzando i prezzi dei mezzi correnti di produzione dell'ISMEA, che li determina per conto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. In figura 6 i parametri di indicizzazione del 2006 e del 2014 con il delta che è stato applicato alle rispettive voci.

Il calcolo degli aggravi economici sostenuti dalle aziende aderenti alla misura è stato effettuato applicando, alle corrispondenti categorie di costo, le variazioni stimate tra baseline e i corrispondenti processi condotti secondo le prescrizioni delle diverse tipologie di intervento, esclusivamente per gli impegni che riguardano la fertilizzazione, la lotta ai parassiti e le prescrizioni relative all'uso delle sementi (ove applicabile).

Dall'analisi dei dati economici, secondo le determinazioni già effettuate per il calcolo dei pagamenti dell'analoga azione b) "agricoltura biologica" della precedente programmazione, emerge che la media degli aggravi dei costi è quanto riportato nella figura 7.

b) <u>mancato guadagno e calcolo complessivo</u>

L'applicazione dei metodi di produzione biologica comporta una riduzione dei risultati produttivi attesi, prendendo in considerazione esclusivamente gli impegni che riguardano la fertilizzazione delle colture e la lotta ai parassiti, quantificabili fino ad una percentuale del 20%. E' stato stimato che con l'adozione della produzione biologica le rese calano drasticamente da un minimo del 10-11% fino al 33%. La metodologia di calcolo ha tenuto conto dei livelli produttivi di riferimento e il prezzo espresso in €/ql per la determinazione della PLV, del reddito lordo in assenza di contributi e del reddito lordo totale (figura 8).

Per i prezzi delle produzioni sono stati utilizzati i prezzi rilevati da Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA. Banca dati prezzi all'origine, http://www.ismeaservizi.it/prezzi-agroalimentari/origine/banca-dati).

Per le aziende con superfici in conversione, il pagamento compensativo è stato calcolato con un incremento di circa il 2% del prezzo medio di vendita dei prodotti, piuttosto che nella misura indicata per le produzioni biologiche in mantenimento che è pari a circa il 5%.

c) <u>costi di transazione</u>

Oltre ai costi strettamente correlati al mantenimento degli impegni relativi alla fertilizzazione, alla lotta ai parassiti e alle prescrizioni relative all'uso delle sementi, sono stati considerati anche i costi di transazione. Tali costi riguardano soprattutto la gestione della pratica di finanziamento (visure catastali, compilazione della domanda, iter procedurale, ecc) e gli impegni amministrativi specifici (tenuta dei registri previsti dagli organismi di controllo, ecc.).

Per stabilire il costo di transazione è stato stimato il costo, per l'agricoltore, dei tempi impiegati nel disbrigo delle pratiche di registrazione, contatti con gli enti ecc., che risulta sempre superiore al 20% del pagamento calcolato considerando aggravi di costo e mancato guadagno derivanti dagli impegni della misura. Pertanto, il costo di transazione è stato determinato nel 20% del calcolo compensativo.

PRODUZIONI ZOOTECNICHE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la zootecnia biologica si attiva esclusivamente la sottomisura 11.1.

I pagamenti compensativi per ettaro e per anno, che spettano ai beneficiari per l'adesione agli impegni previsti dalla tipologia d'intervento 11.1.1 tengono conto esclusivamente della riduzione del risultato produttivo. Non si prendono in conto i costi aggiuntivi in quanto non rilevanti.

I pagamenti compensativi sono stati valutati per gli allevamenti da latte bovini e bufalini e copriranno quindi solo questi settori. Tali settori sono i più rappresentativi della Regione.

Dati utilizzati per il calcolo del premio

Quantità delle produzioni

Le differenze tra la produzioni di latte in aziende biologiche e convenzionali è stata effettuata, per le bufale, utilizzando i dati dell'Associazione Italiana Allevatori (AIA) relativi ai controlli funzionali per il triennio 2012-2014; per i bovini da latte utilizzando i dati desunti dalla pubblicazione "Indagine conoscitiva presso le aziende zootecniche biologiche della Regione Lazio" (INEA, Istituto sperimentale per la Zootecnia, Istituto Sperimentale per la nutrizione delle Piante e CRPA; 2003) prodotta con fondi MIPAAF (fig. 9).

Valore delle produzioni

Per il prezzo del latte bovino, è stato utilizzato il prezzo medio del latte rilevato da ISMEA per il periodo luglio 2014-agosto 2015 che è risultato pari 0,35 euro/kg.

Per il prezzo del latte bufalino si è fatto riferimento a rilevazioni effettuate direttamente dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, che ha quantizzato in 1,20 euro/kg il prezzo medio annuo in produzione convenzionale.

Il calcolo dei minori guadagni è stato effettuato moltiplicando il prezzo del latte per la minore produzione ottenuta applicando il metodo biologico (fig. 10).

Per calcolare il pagamento compensativo da corrispondere alle aziende zootecniche in conversione biologica, per un periodo massimo di tre anni, sulla base della SAU esclusivamente destinata alle produzioni vegetali per l'alimentazione zootecnica dell'azienda stessa, in considerazione dei minori guadagni dovuti alle riduzioni produttive non compensate da un maggior prezzo del prodotto nella fase di conversione, si considera il carico massimo di 2 UBA/ha secondo le disposizioni dei Regolamenti (UE) n. 2018/848 e n. 889/2008. Per il calcolo del pagamento compensativo per ettaro, in ogni caso, si farà riferimento all'effettivo carico di bestiame indicato nella domanda di aiuto, che comunque non potrà superare le 2 UBA/ha (fig. 11).

Il pagamento compensativo per la zootecnia biologica è combinato con i pagamenti compensativi per le superfici destinata a colture cerealicole ad uso zootecnico e/o a foraggere avvicendate. Tale combinazione è possibile in quanto trattassi di due impegni separati (coltura foraggera, ivi compresi cereali foraggeri, ed allevamento biologico senza prendere in conto il sovraccosto dell'alimentazione). In ogni caso il pagamento compensativo cumulato non potrà superare i 600 euro/ha per le cerealicole ad uso zootecnico e/o le foraggere avvicendate. Nel caso di superfici destinate a pascolo e prato pascolo il pagamento compensativo corrisponde solo a quello determinato per la zootecnia biologica.

Segue testo 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Raggruppamento colturale	Colture
Olivo	Olivo
Vite	Vite
Fruttiferi maggiori	Pesco, agrumi, albicocco, kaki, fragola, melo, pero, susino
Fruttiferi minori	Actinidia, nocciolo, castagno, ciliegio, fico, nespolo, noce
Ortive	Patata, asparago, bietola, carciofo, carota, ravanello, cetriolo, zucchino, zucca, cipolla, cece, fagiolino, fagiolo, lenticchia, lattuga, indivia, melanzana, melone, cocomero, peperone, pisello, radicchio, cicoria, finocchio, cavoli, aglio, basilico, fava, prezzemolo, sedano, spinacio, rucola, lattughino, dolcetta, cicorino, foglie e steli di brassica, bietola da foglia, spinacino, crescione
Officinali	Erbe fresche (origano, aneto, menta, rosmarino, salvia, timo, coriandolo)
Cerealicole e oleaginose	Mais da granella, avena, segale, orzo, frumento, girasole, soia
Industriali	Pomodoro, barbabietola da zucchero, tabacco
Foraggere	Erba medica, loiessa, favino

figura 4- Raggruppamenti colturali

a) Operazioni colturali
a.1) Potatura
a.2) Lavorazione del terreno
a.3) Gestione erbe infestanti
a.4) Concimazione
a.5) Trattamenti antiparassitari
a.6) Raccolta e trasporto
a.7) Irrigazione
b) Mezzi tecnici
b.1) Concimi
b.2/3) Antiparassitari/diserbanti
b.4) Piantine/sementi
b.5) carburanti/lubrificanti
c) Noleggio e contoterzismo
Totale costi colturali (a+b+c+d)

figura 5 -Costi colturali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice Ismea dei prezzi dei mezzi correnti di produzione (Base 2000=100)

	2006	2014	delta 2014-2006
Sementi	111	125,13	14,13
Concimi	116,3	169,97	53,67
Antiparassitari	105,8	118,35	12,55
Carburanti	103,6	134,88	31,28
Lubrificanti	113	131,94	18,94
Lavoro conto terzi	105,8	105,8	0
Salari	124,4	147,36	22,96

dati 2006: Outlook dell'agroalimentare italiano - Rapporto Annuale - Vol. II ISMEA ottobre 2008 ISSN 1722-5760 dato 2014 (giugno):
http://www.ismeaservizi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3048#MenuV

figura 6 - Parametri di indicizzazione dei prezzi

Classificazione operazioni colturali	**Tipologia di operazione 11.1.1 e 11.2.1**
a.3 Gestione erbe infestanti	+20%
a.4 costo concimazione	+15%
a.5 costo trattamenti	+20%
a.6 raccolta e trasporto	-10%
b.1 costo concimi	-10%
b 2/3 costo fitofarmaci	+30%
b.4 piantine e sementi (ad esclusione delle colture arboree)	+10%
b.5 costo carburanti in proporzione alla produzione	- 10%

figura 7 - Aggravi dei costi

	Tipologia di operazione 11.1.1	Tipologia di operazione 11.1.2
Dati della produzione	-15%	-15%

figura 8 - Variazioni dei dati della produzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia di allevamento	Convenzionale**	Biologico
Bovini da latte kg/capo/anno*	8.040	7.750
Bufalini da latte kg/capo/anno	2.400	2.230

* Valore di riferimento produzione media annua per i bovini sottoposti ai controlli funzionali per i latte in Campania (2014)

** Per il sistema di allevamento convenzionale, che costituisce la *baseline* utilizzata per i calcoli, s fa riferimento ad un allevamento stallino a stabulazione libera che rappresenta l'ordinarietà i Campania

Figura 9 – Confronto tra le produzioni di latte in convenzionale e bio

Tipologia di allevamento	Convenzionale kg/capo/anno	Biologico kg/capo/anno	Minori guadagni UBA/euro
Bovini da latte	8.040	7.750	-101,50
Bufalini da latte	2.400	2.230	-204,00

Figura 10 – Minori guadagni per le aziende zootecniche in conversione biologica

Tipologia di allevamento	Pagamento compensativo massimo (euro/ha)
Bovini da latte	203,00
Bufalini da latte	408,00

Figura 11 – Pagamenti compensativi per la zootecnia biologica in conversione

8.2.11.6. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

non rilevante

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.12. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)

8.2.12.1. Base giuridica

↵

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Art.31 Art. 32
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014
- Regolamento (UE) n. 1303/2013

8.2.12.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

Dall'analisi di contesto risulta che il territorio agricolo regionale interessato da preoccupanti sintomi di abbandono è per tre quarti caratterizzato da sistemi montani e collinari, nei quali assumono rilevanza le politiche di conservazione dei suoli nei confronti delle dinamiche franose ed erosive. Inoltre, l'abbandono delle attività agricole favorisce anche le dinamiche spontanee di evoluzione del mosaico ecologico, con la perdita di ecosistemi dovuta al progressivo avanzamento del bosco di neoformazione. Pertanto, il presidio svolto dalle aziende agricole ha effetti positivi sia sul territorio per le ricadute economiche e produttive che esso comporta, sia sull'ambiente in termini di difesa suolo e di tutela di ecosistemi complessi. Le aree agricole ed in particolare quelle situate nei territori oggetto di intervento da parte della presente misura, costituiscono una importante risorsa da tutelare, con particolare riferimento alla biodiversità regionale ed ai paesaggi storici delle aree rurali. I fabbisogni a cui la misura risponde sono numerosi e quelli strettamente attinenti allo strumento d'intervento consentito sono:

F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale

F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologi

Le indennità, a favore degli agricoltori/imprenditori delle zone montane o di altre zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, consistono nell'erogazione di un pagamento annuale per ettaro di superficie. agricola

La misura contribuisce al perseguimento delle priorità e focus area riportate nella tabella 1 (con la X sono indicate le FA principali, con il pallino quelle secondarie).

La misura contribuisce in modo trasversale agli obiettivi:

- ambiente in quanto il mantenimento dell'attività agricola in arre svantaggiate, spesso caratterizzate da una elevata fragilità del territorio in termini idrogeologici, è l'azione di prevenzione più importante per evitare la perdita di suolo e per tutelare ecosistemi. Secondo l'accezione più ampia di sostenibilità la misura contribuisce alla stabilità delle comunità rurali ed agisce da supporto alla promozione di azioni di sviluppo locale
- mitigazione dei cambiamenti climatici – l'effetto è sempre indiretto e connesso alla conservazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle attività agricole;

Le indennità sono concesse agli agricoltori/imprenditori che si impegnano a proseguire l'attività agricola nelle zone designate ai sensi dell'articolo 32 e che sono agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013.

In tal senso l'erogazione di un pagamento per ettaro di SAU in zone svantaggiate ha lo scopo di compensare le perdite di reddito e i maggiori costi sostenuti rispetto ad un'azienda ubicata in zona non affetta da vincoli naturali o specifici rappresentata sostanzialmente dalle aree di pianura.

Di seguito si riportano gli elementi identificativi delle diverse aree

1.Zone di montagna

Le zone di montagna, la cui delimitazione è coerente con i criteri definiti dell'art. 32(2) del Reg. Ue 1305/2013 sono quelle caratterizzate da una notevole limitazione delle possibilità di utilizzazione delle terre e da un notevole aumento dei costi di produzione, dovuti:

- all'esistenza di condizioni climatiche molto difficili a causa dell'altitudine, che si traducono in un periodo vegetativo nettamente abbreviato;
- in zone di altitudine inferiore, all'esistenza nella maggior parte del territorio, di forti pendii che rendono impossibile la meccanizzazione o richiedono l'impiego di materiale speciale assai oneroso
- una combinazione dei due fattori, quando i vincoli derivanti da ciascuno di questi fattori presi separatamente sono meno accentuati, ma la loro combinazione comporta vincoli equivalenti.

2.Zone soggette a vincoli naturali significativi

Fino all'approvazione, della nuova delimitazione, avvenuta a giugno 2020 in attuazione dei criteri definiti all'articolo 32(3) e dall'allegato III del reg. UE 1305/2013, i territori soggetti a vincoli naturali significativi presi in considerazione sono quelli ricadenti nelle condizioni di cui all'art. 3 paragrafo 4 della Direttiva 75/268/CEE già individuati per la misura 212 del PSR Campania 2007/2013 in attuazione dell' articolo 19 del Reg. Ce 1257/1999. Successivamente ed a partire dalla campagna 2021 la delimitazione adottata è quella indicata nel Decreto Ministeriale 6277 del 08.06.2020 (cfr allegato 1 al Programma).

Tali territori sono caratterizzati da:

- terreni poco produttivi, poco idonei alla coltivazione, le cui scarse potenzialità non possono essere migliorate senza costi eccessivi e che si prestano soprattutto all'allevamento estensivo.
- scarsa produttività dell'ambiente naturale, ottenimento di risultati notevolmente inferiori alla media quanto ai principali indici che caratterizzano la situazione economica dell'agricoltura;
- scarsa densità, o tendenza alla regressione demografica, di una popolazione dipendente in modo preponderante dall'attività agricola e la cui contrazione accelerata comprometterebbe la vitalità ed il popolamento della zona medesima.

3.Zone soggette a vincoli specifici

Le zone soggette a vincoli specifici, così come disposto al paragrafo 4 dell'articolo 32 del Reg. UE 1305/2013, sono costituite da superfici agricole al cui interno le condizioni naturali di produzione sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

simili e la loro estensione totale non supera il 10 % della superficie del intero territorio nazionale.

Sono ammissibili alle indennità di cui all'articolo 31 le zone che sono soggette a vincoli specifici e nelle quali gli interventi sul territorio si rendono necessari ai fini della conservazione o del miglioramento dell'ambiente naturale, della salvaguardia dello spazio rurale, del mantenimento del potenziale turistico o della protezione costiera.

In queste aree si praticano attività agricole e zootecniche per la produzione di prodotti tipici e tradizionali, con un valore ambientale legato alla protezione e tutela della biodiversità, alla prevenzione del dissesto idrogeologico ed al presidio del territorio, inteso sia in senso sociale sia paesaggistico, con la tutela dei paesaggi antropizzati caratteristici del territorio regionale rispetto alla rinaturalizzazione degli stessi a seguito dell'abbandono delle attività.

Si specificano le seguenti definizioni:

- Imprenditori agricoli: chi esercita una delle seguenti attività : coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. I termini agricoltore e imprenditore agricolo sono considerati equivalenti
- Per agricoltore si intende l'agricoltore in attività di cui all'articolo 9 del regolamento Ue n, 1307/ 2013 del Parlamento Europeo

Articolazione della misura

La misura è in continuità con le azioni intraprese nella programmazione 2007/2013 con le misure 211 e 212 secondo l'articolazione riportata in tabella 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Priorità	P4	
Focus area	4A	4C
sottomisura		
13.1. ***Pagamento compensativo per le zone montane***	●	X
13.2 . ***Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi***	X	●
13.3 ***Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli specifici***	X	●

tabella 1- Priorità e Focus Area

Sottomisura	**Tipologia di operazione**
13.1 ***Pagamento compensativo per le zone montane***	**13.1.1** ***Pagamento compensativo per le zone montane***
13.2 ***Pagamento compensativo*** per le zone soggette a vincoli naturali ***significativi, diversi dalle zone montane***	**13.2.1** Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali ***significativi diversi dalle zone montane***
13.3***Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli specifici***	**13.3.1** Pagamento compensativo per le zone con vincoli specifici

tabella 2 - Articolaione della misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.12.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.12.3.1. 13.1.1 Pagamento compensativo per zone montane

Sottomisura:

- 13.1 - pagamento compensativo per le zone montane

8.2.12.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

La misura 13.1 risponde principalmente alla priorità 4 con specificità alla *focus area* 4.C(prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi) ed in maniera trasversale alle Focus 4.A (salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dall'assetto paesaggistico dell'Europa)

In particolare la tipologia di intervento risponde al fabbisogno 14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale e al fabbisogno 18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologi, emergenti dai sottoelencati elementi dell'analisi SWOT:

S9 – (ricchezza di risorse ambientali e paesaggistiche)

S12 –(molteplicità di sistemi agricoli e rurali)

W30 – (alta percentuale di rischio idrogeologico)

W31- (alta percentuale di rischio di erosione)

W 37 – (Incidenza negativa dell'impoverimento socio demografico sulla capacità di presidio sul territorio)

O2 – (crescente attenzione alla gestione delle risorse naturali e alla salvaguardia dell'ambiente rurale)

T6 – (dinamiche di urbanizzazione e competizione per l'uso dei suoli)

T 10 – cambiamenti climatici

La tipologia di intervento è la corresponsione di una indennità compensativa per gli svantaggi derivanti dalla localizzazione dell'azienda in territorio montano.

I pagamenti sono destinati alle aziende con superficie agricola ricadenti all'interno delle zone montane, come previsto all'articolo 32(2) lettere a) e b) che si impegnano a mantenere l'attività agricola per almeno un anno a partire dalla presentazione della domanda di aiuto.

L'elenco dei Comuni che ricadono in aree parzialmente montane o totalmente montane è riportato in allegato 1 del PSR Campania 2014/2020

Il pagamento dell' indennità di cui al presente tipo di intervento è condizionato dai seguenti impegni assunti

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal richiedente:

Impegni obbligatori

- Mantenere l'attività agricola per tutta la durata del periodo corrispondente all'annualità di pagamento dell'indennità., a far data dalla presentazione della domanda
- Rispettare gli impegni della condizionalità di cui all'allegato II al Reg. UE 1306/2013

8.2.12.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Le indennità a favore degli agricoltori/imprenditori agricoli delle zone montane, così come definiti al paragrafo 8.2.12.2 sono pagamenti basati sull'estensione della superficie agricola dichiarata nelle domande di aiuto; le domande di aiuto, presentate entro i termini di cui all'art. 13 del Reg. UE 809/2014 e sue modifiche ed integrazioni, varranno anche come domande di pagamento.

E' previsto un pagamento annuale per ettaro di superficie agricola condotto nell'area eleggibile al sostegno. come individuate ai sensi dell'art. 32(2) del Reg. (UE) n. 1307/13.

Nei casi in cui uno stesso beneficiario sia ammissibile al pagamento delle indennità sia per il tipo di intervento 13.1.1 che per il tipo di intervento 13.2.1 che per il tipo d'intervento 13.3.1, la riduzione percentuale prevista per la degressività è da applicare computando comunque l'intera superficie a premio ricadente nelle aree eleggibili, come risultante (e/o coerente) con i calcoli dei premi.

8.2.12.3.1.3. Collegamenti con altre normative

- Direttiva 75/268/CEE articolo 3 paragrafo 3;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 Allegato II.
- Regolamento (UE) n. 1303/2013
- Regolamento (UE) n. 1307/2013
- Legge n. 109 del 7 marzo 1996 - Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282.
- Decreto Ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento UE n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii.

8.2.12.3.1.4. Beneficiari

Agricoltori in attività come definiti all'art. 9, paragafo 2, primo comma del regolamento U.E. n. 1307/2013, così come applicato dal Titolo II, articolo 3 del D.M. n. 6513 del 18 novembre 2014 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.12.3.1.5. Costi ammissibili

Il calcolo delle indennità è basato sui mancati redditi e costi correlati allo svantaggio naturale, comparati con attività agricole in aree senza limitazioni e svantaggi naturali, nel rispetto dei limiti previsti dall'allegato II del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

8.2.12.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità sono le seguenti:

1. coltivare una superficie agricola in aree definite montane ai sensi dell'art. 3 par. 3 della direttiva 75/268/CEE,
2. possedere il requisito di "agricoltore in attività" così come definito dall'art. 9 del Reg. UE n. 1307/2013 e applicato con il DM 6513/2014 - titolo II - art.3,
3. dimostrare il possesso delle superfici oggetto di aiuto in conformità a quanto previsto dal paragrafo 8.1

Le condizioni di cui ai punti 1, 2 e 3 devono essere mantenute per tutta la durata di mantenimento degli impegni assunti.

8.2.12.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

L'articolo 49 comma 2 del Regolamento UE 1305/2013 non richiede per questa tipologia d'intervento la definizione di criteri di selezione.

8.2.12.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il valore dell'importo dell'indennità, fissato sulla base delle risultanze delle analisi descritta nella specifica relazione relativa al calcolo dell'indennità e facente parte del presente Programma di Sviluppo, così come previsto nell'allegato 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013, non supera il valore di 450 € per ettaro di superficie agricola, così come definita dall'art. 4 par. 1 lettera "e" del Reg. (UE) n. 1307/2013.

Il valore dell'indennità è stato calcolato sulla base degli indicatori economici accertati e successivamente modulati in relazione a due specifici vincoli: altitudine e pendenza

I due vincoli, come nel dettaglio specificato nella relazione giustificativa delle indennità, incidono nella determinazione dei costi di produzione in quanto condizioni orografiche difficili comportano una maggiore onerosità dei costi di meccanizzazione e al contempo l'altitudine, determinando condizioni climatiche meno favorevoli rispetto alle zone non svantaggiate, determina un abbassamento delle rese produttive per ettaro.

Pertanto il valore dell'indennità è stato differenziato in relazione alla combinazione dei due vincoli permanenti presenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il valore massimo della indennità si raggiunge in presenza de i livelli di vincoli più sfavorevoli (altitudine superiore a 600 m/ slm e pendenza superiore al 20%) (tabella 4).

A tali importi, come disposto dall'art. 31.4 del Reg. (UE) 1305/2013 si applica il criterio di degressività dell'importo unitario dell'indennità ad ettaro come riportato nella tabella sottostante.e come derivante dall'analisi economica riportata nella relazione giustificativa dell'indennità.

Le percentuali sono state arrotondate all'unità per facilità di calcolo (tabella 5).

Come si evince dalla relazione giustificativa per superfici agricole superiori a 300 ettari le economie di scala che l'azienda può mettere in atto riescono a compensare in parte gli svantaggi fisici derivanti dalla posizione geografica dell'azienda stessa, pertanto il calcolo delle indennità non riguarda le superfici eccedenti il predetto limite.

In ogni caso il valore dell'indennità non potrà mai essere inferiore ad € 25 calcolato come importo minimo per ettaro/anno sulla media dell'area per le quali il beneficiario riceve il sostegno.

Gli importi riportati in tabella 4 devono essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti, per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 90%.

Pendenza media aziendale	Altitudine	
	<= 600 mt	>600mt
<= 20%	€ 360	€ 405
>20%	€ 405	€ 450

tabella 4 - Incidenza dei vincoli

Dimensione della SAU	Modulazione dell'indennità
fino a 9,99 ha	100%
da 10 a 49,99 ha	56%
da 50 a 99,99 ha	28%
da 100 a 300 ha	14%
Oltre i 300 ha	0%

tabella 5 - Modulazione dell'indennità (%)

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.12.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.12.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento: Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati con tenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori

I rischi specifici derivanti dall'attuazione della misura sono ascrivibili principalmente alla categoria di rischi - R5 – "Impegni difficili da verificare" e riguardano:

• il mancato proseguimento dell'attività agricola nella "Zona svantaggiata ammissibile" rispettando la superficie minima di impegno, pena la revoca della somma erogata;

• il mancato rispetto dei requisiti di "condizionalità" di cui alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

8.2.12.3.1.9.2. Misure di attenuazione

Per mitigare puntualmente i rischi sopra indicati sono adottate le seguenti misure

- M5 - Attivazione di un sistema di controlli amministrativi e controlli in loco, quest'ultimi a carico dell'Organismo Pagatore.
- M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo

- M 9 – L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

  - Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

  - Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa;

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.12.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla Misura, saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.12.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

La base informativa utilizzata per le analisi riguarda le aziende che hanno aderito alla RICA (Rete di Informazione Contabile Agricola) in Campania nel triennio 2010-2012.

Le elaborazioni eseguite, partendo dai bilanci redatti dalla RICA, hanno comportato il calcolo degli indicatori di risultato necessari per valutare le variazioni passando dalle zone non svantaggiate a quelle montane e per determinare il livello degli aiuti, stanti i limiti fissati dal Regolamento UE 1305/2013. A tal fine, il sub campione RICA per le zone montane stratificato per classi di SAU (minore di 10 Ha, 10-50 Ha, ≥50 Ha) è stato messo a confronto con quelli delle zone non caratterizzate da svantaggi e i principali indicatori utilizzati sono il Reddito Netto e il rapporto ricavi/costi totali.

Le analisi hanno messo in risalto i seguenti aspetti:

-passando dalle zone non svantaggiate a quelle montane, il reddito netto per Ha subisce una netta diminuzione e anche il rapporto ricavi/costi totali assume valori significativamente più bassi. Ciò avviene principalmente per la forte diminuzione dei ricavi a motivo delle condizione ambientali meno favorevoli in termini di caratteristiche del suolo e del clima. Inoltre la diminuzione dei costi, dovuta alla minore intensività dei processi produttivi, è meno che proporzionale rispetto a quella dei ricavi poiché sussistono condizioni ambientali, rappresentate principalmente dalle pendenze, che aggravano in particolare i costi di meccanizzazione.

-con l'aumentare delle dimensioni medie aziendali detto rapporto, sia nelle zone non svantaggiate che in quelle montane, tende a migliorare sensibilmente fino a raggiungere livelli di equilibrio . Ciò è dovuto principalmente alle economie di scala che, a parità di ordinamenti produttivi e di condizioni ambientali, si generano nelle aziende di maggiori dimensioni rispetto alle aziende piccole e medio-piccole.

Si rimanda a quanto evidenziato nel capitolo 14 del PSR Campania 2014 – 2020 che, in relazione al pagamento accoppiato "latte in zone di montagna", precisa che non si evidenzia alcuna sovrapposizione con la sottomisura 13.1 "Pagamento compensativo per le zone montane" poiché le misure del PSR e quelle accoppiate hanno obiettivi diversi. In ogni caso, dato l'andamento degli indicatori (reddito netto e rapporto ricavi/costi), l'indennità scelta assorbe il pagamento accoppiato evitando il rischio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sovracompensazione

8.2.12.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione della soglia minima di superficie per azienda in base alla quale lo Stato membro calcola la degressività delle indennità

I risultati delle analisi giustificano la concessione dell'aiuto e la sua modulazione in quanto passando dalle zone non svantaggiate a quelle montane, per tutte le classi di SAU, il rapporto ricavi/costi totali assume valori significativamente più bassi e si verifica una rilevante diminuzione del reddito netto per ettaro di superficie.

L'andamento degli indicatori di risultato, scaturito dal confronto tra zone non svantaggiate e zone montane, e la considerazione che i principali fattori limitanti che nelle zone montane condizionano i risultati produttivi sono rappresentati dall'altitudine e dalla pendenza, giustificano le scelte seguenti:

a) distinzione delle aziende potenzialmente interessate in cinque raggruppamenti, due in più di quelli che è stato possibile considerare per le analisi dei dati contabili, per tenere maggiormente conto della progressività delle variazioni dei parametri economici (reddito netto e rapporto ricavi/costi totali) correlata all'aumento delle dimensioni aziendali: <10 ha; 10-50 ha; 50-100 ha; 100-300 ha; ≥300.000 ha;

b) adozione di un andamento della degressività degli aiuti per classe di dimensione fisica correlato alle variazioni del reddito aziendale e del rapporto ricavi/costi totali;

c) attribuzione del livello massimo dell'indennità solo per superfici con altitudine superiore a 600 metri e pendenza superiore al 20% e per estensioni fino a 10 Ha, al fine di evitare possibili sovrastime dell'aiuto. L'indennità attribuita a ciascuna classe di ampiezza è ridotta del 20% per pendenze < 20% e altitudine < a 600m. Se ricorre una sola di dette condizioni, l'indennità è ridotta del 10%.

In relazione all'andamento degli indicatori di risultato, evidenziato dalle analisi, si assume che per le grandi aziende l'estensivizzazione degli ordinamenti produttivi e la possibilità di poter conseguire opportune economie di scala, unitamente alle indennità riconosciute fino a 300 Ha, possono condurre i parametri economici dell'azienda a condizioni di equilibrio.Pertanto la superficie agricola aziendale eccedente i 300 ettari non è conteggiata ai fini del calcolo dell'indennità.

Oltre tale superficie non è riconosciuta alcuna indennità.

[Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici] Descrizione del livello di unità locale applicato per la designazione delle zone.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il livello di unità locale applicato per la designazione delle zone è il Comune e, nell'ambito di questi, i singoli fogli e le singole particelle catastali.

[Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici] Descrizione dell'applicazione del metodo, inclusi i criteri di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013 per la delimitazione delle tre categorie di zone di cui al medesimo articolo, compresi la descrizione e i risultati dell'esercizio di regolazione puntuale (fine tuning) per le zone soggette a vincoli naturali e ad altri vincoli specifici diverse dalle zone montane

Le zone di montagna, la cui delimitazione è coerente con i criteri definiti dell'art. 32(2) del Reg. Ue 1305/2013 sono quelle caratterizzate da una notevole limitazione delle possibilità di utilizzazione delle terre e da un notevole aumento dei costi di produzione, dovuti:

- all'esistenza di condizioni climatiche molto difficili a causa dell'altitudine, che si traducono in un periodo vegetativo nettamente abbreviato;
- in zone di altitudine inferiore, all'esistenza nella maggior parte del territorio, di forti pendii che rendono impossibile la meccanizzazione o richiedono l'impiego di materiale speciale assai oneroso
- una combinazione dei due fattori, quando i vincoli derivanti da ciascuno di questi fattori presi separatamente sono meno accentuati, ma la loro combinazione comporta vincoli equivalenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.12.3.2. 13.2.1 Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali

Sottomisura:

- 13.2 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi

8.2.12.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

La misura 13.2 risponde principalmente alla priorità 4 con specificità alla *focus area* 4.A (salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dall'assetto paesaggistico dell'Europa) ed in maniera trasversale alle Focus 4.C (prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi)

In particolare la tipologia di intervento risponde al fabbisogno 14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale e al fabbisogno 18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologi, emergenti dai sottoelencati elementi dell'analisi SWOT:

S9 – (ricchezza di risorse ambientali e paesaggistiche)

S12 –(molteplicità di sistemi agricoli e rurali)

W30 – (alta percentuale di rischio idrogeologico)

W31- (alta percentuale di rischio di erosione)

W 37 – (Incidenza negativa dell'impoverimento socio demografico sulla capacità di presidio sul territorio)

O2 – (crescente attenzione alla gestione delle risorse naturali e alla salvaguardia dell'ambiente rurale)

T6 – (dinamiche di urbanizzazione e competizione per l'uso dei suoli)

T 10 – cambiamenti climatici

La tipologia di intervento è la corresponsione di una indennità compensativa per gli svantaggi derivanti dalla localizzazione dell'azienda in territorio soggetto a vincoli naturali significativi.

I pagamenti sono destinati alle aziende con superficie agricola ricadente all'interno delle zone soggette a vincoli naturali significativi (ANC) che si impegnano a mantenere l'attività agricola per almeno un anno a partire dalla presentazione della domanda di aiuto.

Il pagamento della indennità del presente tipo di intervento è condizionato dai seguenti impegni assunti dal richiedente:

Impegni obbligatori

- Mantenere l'attività agricola per tutta la durata del periodo corrispondente all'annualità di pagamento dell'indennità., a far data dalla presentazione della domanda
- Rispettare gli impegni della condizionalità di cui all'allegato II al Reg. UE 1306/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fino all'approvazione di nuove delimitazioni, , in attuazione dei criteri definiti all'articolo 32(3) e dall'allegato III del reg. UE 1305/2013, i territori considerati per la presente tipologia d'intervento sono quelli oggetto di delimitazione ai sensi della direttiva 75/268/CEE art. 3 paragrafo 4 e sono riportati nella tabella di cui all'allegato 1 del presente PSR con l'indicazione dell'articolo 19 del Reg. Ce 1257/1999.

Secondo quanto disposto all'articolo 19 del Reg CE1257/1999 per la programmazione 2007/2013 dette aree sono caratterizzate da terreni poco produttivi, poco idonei alla coltivazione ed all'utilizzo di tecniche di agricoltura intensiva nonché limitanti per ciò che riguarda l'introduzione di innovazioni tecnologiche atte a favorire e mitigare il gap economico con le aziende situate in zone ordinarie.

Secondo la delimitazione vigente fino al 2019 in tali condizioni ricadono 61 comuni campani, di cui 41 totalmente svantaggiati ,.

Da giugno 2020, con la definizione del Decreto Ministeriale 6277, il numero di comuni campani il cui territorio presenta le caratteristiche definite nell'allegato 3 del Reg. UE 1305/2013 (ANC) passa a 108, di cui 61 totalmente delimitati (cfr allegato I al Programma). La nuova delimitazione ANC entra in vigore a partire dal 2021.

8.2.12.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Le indennità a favore degli agricoltori/imprenditori agricoli delle zone soggette a vincoli naturali significativi, così come definiti al paragrafo 8.2.12,2 sono pagamenti basati sull'estensione della superficie agricola dichiarata nelle domande di aiuto; le domande di aiuto, presentate entro i termini di cui all'art. 13 del REg UE 809/2013 sue modifiche ed integrazioni, varranno anche come domande di pagamento.

E' previsto un pagamento annuale ad ettaro per ettaro di superficie agricola eleggibile al sostegno,.

Nei casi in cui uno stesso beneficiario sia ammissibile al pagamento delle indennità sia per il tipo di intervento 13.2.1 che per il tipo di intervento 13.1.1 che per il tipo d'intervento 13.3.1, la riduzione percentuale prevista per la degressività è da applicare computando comunque l'intera superficie a premio ricadente nelle aree eleggibili, come risultante (e/o coerente) con i calcoli dei premi.

8.2.12.3.2.3. Collegamenti con altre normative

- Direttiva 75/268/CEE articolo 3 paragrafo 4 (fino alla campagna 2020)
- DM MiPAAF 6277 del 8/6/2020
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 Allegato II
- Regolamento (UE) n. 1303/2013
- Regolamento (UE) n. 1307/2013
- Decreto Ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento UE n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii.
- Legge n. 109 del 7 marzo 1996 - Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito,

fonte: http://burc.regione.campania.it

con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282

8.2.12.3.2.4. Beneficiari

Agricoltori in attività come definiti all'art. 9, paragafo 2, primo comma del regolamento U.E. n. 1307/2013, così come attuato dal Titolo II, articolo 3 del D.M. n. 6513 del 18 novembre 2014 e ss.mm.ii.

8.2.12.3.2.5. Costi ammissibili

Il calcolo dell'indennità è basato sui mancati redditi e costi correlati allo svantaggio naturale, comparati con attività agricole in aree senza limitazioni e svantaggi naturali, nel rispetto dei limiti previsti dall'allegato II del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

8.2.12.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità sono le seguenti:

1. di coltivare una superficie agricola in aree soggette a vincoli naturali significativi ai sensi del DM MiPAAF 6277 del 8/6/2020 (o della Direttiva 75/268/CEE art. 3 paragrafo 4 fino alla campagna 2020)
2. possedere il requisito di "agricoltore in attività" così come definito dall'art. 9 del Reg. UE n. 1307/2013 e applicato con il DM 6513/2014 - titolo II - art. 3
3. dimostrare il possesso delle superfici oggetto di aiuto in conformità a quanto previsto dal paragrafo 8.1

Le condizioni di cui ai punti 1, 2 e 3 devono essere mantenute per tutta la durata di mantenimento degli impegni assunti.

8.2.12.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

L'articolo 49 comma 2 del Regolamento UE 1305/2013 non richiede per questa tipologia d'intervento la definizione di criteri di selezione.

8.2.12.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il valore dell'importo dell'indennità, fissato sulla base delle risultanze delle analisi descritte nella specifica relazione relativa al calcolo dell'indennità, non supera il valore di 250 € per ettaro di superficie agricola, così come definita dall'art. 4 par. 1 lettera "e" del Reg. (UE) n. 1307/2013.

Il valore dell'indennità è stato calcolato in relazione a due specifici vincoli: altitudine e pendenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il valore massimo della indennità si raggiunge in presenza de i livelli di vincoli più sfavorevoli (altitudine superiore a 300 mt slm e pendenza superiore al 20%) (tabella 6)

A tali importi, si applica il criterio di degressività dell'importo unitario dell' indennità ad ettaro come riportato nella tabella 7

Per superfici superiori a 300 ettari le economie di scala che l'azienda può mettere in atto riescono a compensare in parte gli svantaggi fisici derivanti dalla posizione geografica dell'azienda stessa pertanto il calcolo delle indennità non riguarda le superfici eccedenti il predetto limite.

In ogni caso il valore dell'indennità non potrà mai essere inferiore ad € 25 calcolato come importo minimo per ettaro/anno sulla media dell'area per le quali il beneficiario riceve il sostegno.

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore ad € 100.

Per le aziende le cui superfici saranno escluse a seguito dell'adozione dei nuovi criteri di delimitazione sarà riconosciuta una indennità al massimo sino all'anno 2020. In applicazione del Reg UE 1305/13- art 31- così come modificato dal REG 288/2019 del 13 febbraio 2019 per tali aziende verrà riconosciuto per la campagna 2019 l'80 % dell'importo medio stabilito per il periodo di programmazione 2014-2020; per la campagna 2020 il livello delle indennità sarà fissato in modo tale che sia pari alla metà del livello iniziale (50%) (vale a dire 50% del premio erogato per l'annualità 2019).

Il vincolo di non erogabilità di aiuti inferiori ad un importo di € 100 non si applica alle aziende che vengono gradualmente escluse dal riconoscimento dell'indennità compensativa a seguito della nuova delimitazione di cui all'articolo 32 paragrafo 3 del regolamento UE 1305/2013.

Gli importi riportati in tabella 6 devono essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti, per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 90%.

Pendenza media aziendale	Altitudine	
	<= 300 mt	>300mt
<= 20%	€ 200	€ 225
>20%	€ 225	€ 250

tabella 6 - Incidenza dei vincoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dimensione della SAU	Modulazione dell'indennità
fino a 9,99 ha	100%
da 10 a 49,99 ha	56%
da 50 a 99,99 ha	28%
da 100 a 300 ha	14%
Oltre i 300 ha	0%

tabella 7 - Modulazione dell'indennità (%)

8.2.12.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.12.3.2.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento: Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati con tenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori

I rischi specifici derivanti dall'attuazione della misura sono ascrivibili principalmente alla categoria di rischi - R5 – "Impegni difficili da verificare" e riguardano:

• il mancato proseguimento dell'attività agricola nella "Zona svantaggiata ammissibile" rispettando la superficie minima di impegno, pena la revoca della somma erogata;

• il mancato rispetto dei requisiti di "condizionalità" di cui alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

.

8.2.12.3.2.9.2. Misure di attenuazione

Per mitigare puntualmente i rischi sopra indicati sono adottate le seguenti misure:

- M5 - Attivazione di un sistema di controlli amministrativi e controlli in loco, quest'ultimi a carico

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Organismo Pagatore.

- M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.
- M 9 – L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

  - Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

  - Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.12.3.2.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla Misura saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.12.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

La base informativa utilizzata per le analisi riguarda le aziende che hanno aderito alla RICA (Rete di Informazione Contabile Agricola) in Campania nel triennio 2010-2012.

Le elaborazioni eseguite, partendo dai bilanci redatti dalla RICA, hanno comportato il calcolo degli indicatori di risultato necessari per valutare le variazioni che intercorrono tra le zone non svantaggiate a quelle con svantaggi naturali significativi diversi da quelli montani al fine di determinare il livello degli aiuti, stanti i limiti fissati dal regolamento UE 1305/2013.

I principali indicatori utilizzati riguardano il reddito netto e il rapporto ricavi/costi totali.

L'analisi effettuata sull'intero campione evidenzia, in particolare, che le aziende ricadenti nelle zone con vincoli naturali significativi diversi da quelli montani, rispetto a quelle ricadenti in zone non svantaggiate, sono caratterizzate da una più bassa produttività in termini di PLV per ettaro (-67%) che si accompagna a un più basso valore del Reddito netto (-59%) e del rapporto ricavi/costi totali (0,87 VS 1,14).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.12.3.2.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione della soglia minima di superficie per azienda in base alla quale lo Stato membro calcola la degressività delle indennità

I risultati delle analisi sull'intero campione RICA pertinente giustificano la concessione dell'aiuto e la sua modulazione in quanto, passando dalle zone non svantaggiate a quelle con svantaggi naturali significativi, il rapporto ricavi/costi totali assume valori significativamente più bassi e si verifica una rilevante diminuzione del reddito netto per ettaro di superficie.

In merito all'applicazione della degressività, considerato che la dimensione del sub campione RICA, come specificato nella relazione giustificativa pertinente, non è tale da consentire un'analisi basata sulla distinzione delle aziende per classi di SAU, si ritiene che il tipo di andamento degli indicatori di risultato, evidenziato per le zone montane, possa essere assunto come valido anche per le zone con vincoli naturali significativi.

Anche per la tipologia d'intervento 13.2.1 il livello massimo dell'indennità è riconosciuto solo per le superfici con altitudine superiore a 300 metri e pendenza superiore al 20%, e per estensioni fino a 10 Ha anche al fine di evitare possibili sovrastime dell'aiuto. . Per gli altri tipi di terreni la misura degli aiuti è ridotta del 20% per pendenze < 20% e altitudine < a 300m. e l'indennità è ridotta del 10% se ne ricorre uno soltanto.

In relazione all'andamento degli indicatori di risultato, evidenziato dalle analisi, si assume che per le grandi aziende l'estensivizzazione degli ordinamenti produttivi e la possibilità di poter conseguire opportune economie di scala, unitamente alle indennità riconosciute fino a 300 Ha, possono condurre l'azienda a condizioni di equilibrio. Pertanto la superficie agricola aziendale eccedente i 300 ettari non è conteggiata ai fini del calcolo dell'indennità.

Oltre tale superficie non è riconosciuta alcuna indennità.

[Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici] Descrizione del livello di unità locale applicato per la designazione delle zone.

Il livello di unità locale applicato per la designazione delle zone è il Comune e, nell'ambito di questi, i singoli fogli e le singole particelle catastali.

[Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici] Descrizione dell'applicazione del metodo, inclusi i criteri di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013 per la delimitazione delle tre categorie di zone di cui al medesimo articolo, compresi la descrizione e i risultati

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'esercizio di regolazione puntuale (fine tuning) per le zone soggette a vincoli naturali e ad altri vincoli specifici diverse dalle zone montane

Zone soggette a vincoli naturali significativi

In attesa di delimitazione dei territori soggetti a vincoli naturali significativi, in base a quelle che sono le indicazioni fornite dall'art. 32.3 e dall'allegato III al Reg. (UE) 1305/2013, si è ritenuto opportuno consentire al momento la partecipazione alla sottomisura 13.2 alle aziende localizzate nelle aree già definite in base all'art. 3 paragrafo 4 della Direttiva 75/268/CEE.

Ciò deriva dalla considerazione che dette aree sono in ogni caso caratterizzate da:

- terreni poco produttivi, poco idonei alla coltivazione, le cui scarse potenzialità non possono essere migliorate senza costi eccessivi e che si prestano soprattutto all'allevamento estensivo.

- scarsa produttività dell'ambiente naturale, ottenimento di risultati notevolmente inferiori alla media quanto ai principali indici che caratterizzano la situazione economica dell'agricoltura;

- scarsa densità, o tendenza alla regressione demografica, di una popolazione dipendente in modo preponderante dall'attività agricola e la cui contrazione accelerata comprometterebbe la vitalità ed il popolamento della zona medesima.

Dalla campagna 2020 è di applicazione la delimitazione DM MiPAAF 6277 del 8/6/2020 (cfr allegato I – del Programma)

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.12.3.3. 13.3.1 Indennità compensativa per le zone con vincoli specifici

Sottomisura:

- 13.3 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli specifici

8.2.12.3.3.1. Descrizione del tipo di intervento

Le zone soggette a vincoli specifici, così come disposto al paragrafo 4 dell'articolo 32 del Reg. UE 1305/2013, sono costituite da superfici agricole al cui interno le condizioni naturali di produzione sono simili e la loro estensione totale non supera il 10 % della superficie del territorio nazionale.

La misura 13.3 risponde principalmente alla priorità 4 con specificità alla *focus area* 4.A (salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dall'assetto paesaggistico dell'Europa) ed in maniera trasversale alle Focus 4.C (prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi) .

In particolare la tipologia di intervento risponde al fabbisogno 14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale e al fabbisogno 18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologi, emergenti dai sottoelencati elementi dell'analisi SWOT:

S9 – (ricchezza di risorse ambientali e paesaggistiche)

W30 – (alta percentuale di rischio idrogeologico)

W31- (alta percentuale di rischio di erosione)

W 37 – (Incidenza negativa dell'impoverimento socio demografico sulla capacità di presidio sul territorio)

O2 – (crescente attenzione alla gestione delle risorse naturali e alla salvaguardia dell'ambiente rurale)

T6 – (dinamiche di urbanizzazione e competizione per l'uso dei suoli)

T 10 – cambiamenti climatici

La tipologia di intervento è la corresponsione di una indennità compensativa per gli svantaggi derivanti dalla localizzazione dell'azienda in un territorio caratterizzato dalla presenza di vincoli specifici.

I pagamenti sono destinati alle aziende con superficie agricola ricadente all'interno delle zone soggette a vincoli specifici che si impegnano a mantenere l'attività agricola per almeno un anno a partire dalla presentazione della domanda di aiuto.

L'elenco dei comuni che ricadono nelle condizioni previste per la presente tipologia d'intervento è riportato in allegato 1 del presente PSR.

Il pagamento dell' indennità di cui al presente tipo di intervento è condizionato dai seguenti impegni assunti dal richiedente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impegni obbligatori

- Mantenere l'attività agricola per tutta la durata del periodo corrispondente all'annualità di pagamento dell'indennità., a far data dalla presentazione della domanda
- Rispettare gli impegni della condizionalità di cui all'allegato II al Reg. UE 1306/2013

8.2.12.3.3.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Le indennità a favore degli agricoltori/imprenditori agricoli delle zone soggette a vincoli specifici sono pagamenti basati sull'estensione della superficie agricola dichiarata nelle domande di aiuto; le domande di aiuto, presentate entro i termini di cui all'art. 13 del Reg. UE 809/2014 sue modifiche ed integrazioni, varranno anche come domande di pagamento.

E' previsto un pagamento annuale per ettaro di superficie agricola condotta nell'area eleggibile al sostegno.

Nei casi in cui uno stesso beneficiario sia ammissibile al pagamento delle indennità sia per il tipo di intervento 13.3.1 che per il tipo di intervento 13.1.1 che per il tipo d'intervento 13.2.1, la riduzione percentuale prevista per la degressività è da applicare computando comunque l'intera superficie a premio ricadente nelle aree eleggibili, come risultante (e/o coerente) con i calcoli dei premi.

8.2.12.3.3.3. Collegamenti con altre normative

- Direttiva 75/268/CEE articolo 3 paragrafo 5
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 Allegato II
- Regolamento (UE) n. 1303/2013
- Regolamento (UE) n. 1307/2013
- Decreto Ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento UE n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii.
- Legge n. 109 del 7 marzo 1996 - Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282

8.2.12.3.3.4. Beneficiari

Agricoltori in attività come definiti all'art. 9, paragafo 2, primo comma del regolamento U.E. n. 1307/2013, così come attuato dal Titolo II, articolo 3 del D.M. n. 6513 del 18 novembre 2014 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.12.3.3.5. Costi ammissibili

Il calcolo dell'indennità è basato sui mancati redditi e costi correlati allo svantaggio specifico, comparati con attività agricole in aree senza limitazioni e svantaggi, nel rispetto dei limiti previsti dall'allegato II del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

8.2.12.3.3.6. Condizioni di ammissibilità

1. coltivare una superficie agricola in aree soggette a vincoli specifici
2. possedere il requisito di "agricoltore in attività" così come definito dall'art. 9 del Reg. UE n. 1307/2013 e e applicato con il DM 6513/2014 - titolo II - art. 3
3. dimostrare il possesso delle superfici oggetto di aiuto in conformità a quanto previsto dal paragrafo 8.1

Le condizioni di cui ai punti 1, 2 e 3 devono essere mantenute per tutta la durata di mantenimento degli impegni assunti.

8.2.12.3.3.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

L'articolo 49 comma 2 del Regolamento UE 1305/2013 non richiede per questa tipologia d'intervento la definizione di criteri di selezione.

8.2.12.3.3.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il valore dell'importo dell'indennità, fissato sulla base dei risultati delle analisi descritte nella specifica relazione relativa al calcolo dell'indennità e facente parte del presente Programma di Sviluppo, così come previsto nell'allegato 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013, non supera il valore di 200 € per ettaro di superficie agricola, così come definita dall'art. 4 par. 1 lettera "e" del Reg. (UE) n. 1307/2013.

In ogni caso il valore dell'indennità non potrà mai essere inferiore ad € 25 calcolato come importo minimo per ettaro/anno sulla media dell'area per le quali il beneficiario riceve il sostegno.

Ai sensi dell'art. 31 (4) del regolamento UE 1305/2013, si applica il criterio di degressività dell'importo unitario dell'indennità ad ettaro come riportato nella tabella sottostante. Le percentuali sono state arrotondate all'unità per facilità di calcolo (tabella 9).

Per superfici superiori a 30 ettari le economie di scala che l'azienda può mettere in atto riescono a compensare in parte gli svantaggi fisici derivanti dalla posizione geografica dell'azienda stessa.

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore ad € 100

Gli importi riportati in tabella 8 devono essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti, per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 90%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

tabella 8 - Percentuali e valori dell'indennità

Dimensione della SAU	Modulazione dell'indennità	Valore dell'indennità
fino a 9,99 ha	100%	€ 200
da 10 a 19,99 ha	70%	€ 140
da 20 a 30 ha	50%	€ 100
Oltre 30 ha	0%	€ 0

tabella 8 - Percentuali e valori dell'indennità

figura 8

8.2.12.3.3.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.12.3.3.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento: Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati con tenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori

I rischi specifici derivanti dall'attuazione della misura sono ascrivibili principalmente alla categoria di rischi - R5 – "Impegni difficili da verificare" e riguardano:

- il mancato proseguimento dell'attività agricola nella "Zona svantaggiata ammissibile" rispettando la superficie minima di impegno, pena la revoca della somma erogata;

- il mancato rispetto dei requisiti di "condizionalità" di cui alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• per le superfici a pascolo, il mancato rispetto del carico minimo e massimo di UBA ad ettaro di superficie a pascolo richiesto a premio.

8.2.12.3.3.9.2. Misure di attenuazione

Per mitigare puntualmente i rischi sopra indicati sono adottate le seguenti misure:

- M5 - Attivazione di un sistema di controlli amministrativi e controlli in loco, quest'ultimi a carico dell'Organismo Pagatore.
- M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.
- M 9 – L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :
    - Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;
    - Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.12.3.3.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla Misura saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.12.3.3.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Il territorio in questione, che comprende in prevalenza comuni della Costiera Amalfitana e Costiera Sorrentina, oltre ad essere connotato da un'orografia dei suoli estremamente difficile, è soggetto ad una serie di vincoli paesaggistici e ambientali da cui, fra l'altro, scaturiscono stringenti limitazioni per interventi per adeguamenti infrastrutturali sia a carattere aziendale che interaziendale. Tali carenze, particolarmente avvertite in una realtà agricola composta principalmente da piccolissime unità produttive, si riflettono in un

fonte: http://burc.regione.campania.it

forte aggravio dei costi.

Le analisi prendono in considerazione i maggiori costi di manodopera delle colture rappresentative di dette zone (limone, vite ed olivo), che si determinano rispetto agli analoghi processi praticati nelle aree non svantaggiate, dovuti alle peculiarità dell'area. Ciò evidentemente comprime i margini di guadagno fruiti dai coltivatori e, unitamente al deficit strutturale delle aziende, contribuisce all'allontanamento dei giovani dall'agricoltura.

Dai dati del VI Censimento Generale Agricoltura si evidenzia altresì la minore intensività media degli ordinamenti produttivi praticati nell'area in questione rispetto a quelli accertati per il territorio regionale senza svantaggi.

Va tenuto presente il particolare valore paesaggistico e la fondamentale importanza dell'agricoltura a presidio del territorio, come tutela e prevenzione dei fenomeni di abbandono e di sottoutilizzo dei terreni agricoli che sortirebbero effetti negativi di vasta portata sul sistema. La dimensione del premio, rapportata agli squilibri costi/ricavi, rappresentano solo un incentivo di basso impatto.

8.2.12.3.3.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione della soglia minima di superficie per azienda in base alla quale lo Stato membro calcola la degressività delle indennità

Si ritiene che anche per le zone soggette a vincoli specifici, in considerazione delle peculiarità strutturali delle aziende ricadenti nelle zone in questione, sia opportuno prevedere una degressività dell'indennità per classe di SAU, tenendo conto delle correlazioni che sussistono tra redditività e dimensione aziendale.

Per questa tipologia d'intervento il limite massimo di riconoscimento dell'indennità è fissato a 30 ettari.

[Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici] Descrizione del livello di unità locale applicato per la designazione delle zone.

Il livello di unità locale applicato per la designazione delle zone è il Comune e, nell'ambito di questi, i singoli fogli e le singole particelle catastali

[Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici] Descrizione dell'applicazione del metodo, inclusi i criteri di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013 per la delimitazione delle tre categorie di zone di cui al medesimo articolo, compresi la descrizione e i risultati dell'esercizio di regolazione puntuale (fine tuning) per le zone soggette a vincoli naturali e ad altri vincoli specifici diverse dalle zone montane

Per ciò che riguarda la delimitazione delle zone soggette a vincoli specifici (art. 32(4) del Reg. UE 1305/2013) sono quelle nelle quali gli interventi sul territorio si rendono necessari ai fini della conservazione o del miglioramento dell'ambiente naturale, della salvaguardia dello spazio rurale, del

fonte: http://burc.regione.campania.it

mantenimento del potenziale turistico o della protezione costiera.

8.2.12.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.12.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Tale tematica è stata descritta in ciascuna tipologia di intervento

8.2.12.4.2. Misure di attenuazione

Tale tematica è stata descritta in ciascuna tipologia di intervento

8.2.12.4.3. Valutazione generale della misura

Tale tematica è stata descritta in ciascuna tipologia di intervento

8.2.12.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Il metodo per il calcolo è stato descritto nell'apposita sezione di ciascuna tipologia di intervento.

8.2.12.6. Informazioni specifiche della misura

Definizione della soglia minima di superficie per azienda in base alla quale lo Stato membro calcola la degressività delle indennità

Tale tematica è stata descritta in ciascuna tipologia di intervento

[Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici] Descrizione del livello di unità locale applicato per la designazione delle zone.

Tale tematica è stata descritta in ciascuna tipologia di intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

[Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici] Descrizione dell'applicazione del metodo, inclusi i criteri di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013 per la delimitazione delle tre categorie di zone di cui al medesimo articolo, compresi la descrizione e i risultati dell'esercizio di regolazione puntuale (fine tuning) per le zone soggette a vincoli naturali e ad altri vincoli specifici diverse dalle zone montane

Tale tematica è stata descritta in ciascuna tipologia di intervento

8.2.12.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Nessuna osservazione rilevante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.13. M14 - Benessere degli animali (articolo 33)

8.2.13.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Titolo III *Sostegno allo sviluppo rurale* - Capo I *Misure* Art. 33 *Benessere degli animali*
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, Art. 10 *Benessere degli animali*
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, Art. 9 Conversione di unità e Art. 10 *Ipotesi standard di costi aggiuntivi e mancato guadagno*
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 *che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*

8.2.13.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

Dall'analisi di contesto e dall'analisi SWOT del PSR della Campania 2014-2020 emerge il ruolo strategico del comparto zootecnico nell'ambito del settore agricolo per la diffusa presenza di allevamenti [IS16, IS17] e per l'offerta di produzioni di pregio [S5]. L'importanza del comparto è, altresì, attribuibile a due aspetti di estrema significatività: gli effetti sulla struttura socio-economica degli areali a maggiore vocazione produttiva e i possibili impatti sulle matrici ambientali di base [W29].

Tale analisi, in particolare, ha evidenziato:

- la presenza di comparti che rivestono, nel panorama agroalimentare nazionale, un'indiscussa posizione di leadership, con specifico riferimento al comparto bufalino [S4] con una prevalenza di allevamenti nelle aree di pianura delle province di Caserta e Salerno;
- l'importanza strategica del settore bovino, sia da carne che da latte, soprattutto nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;
- la presenza di produzioni di pregio, molte delle quali disciplinate da sistemi di qualità riconosciuti dalla normativa dell'Unione [S5];
- il forte impatto del comparto sulla competitività del settore agroalimentare, ma anche sulla tenuta dei sistemi economici territoriali, testimoniata dalla diffusa presenza di allevamenti sul territorio [IS16] oltre che di bovini e bufalini anche di avicoli ed ovicaprini;
- l'apporto fornito dalla filiera carni [IS37.15] al valore delle produzioni regionali, non solo dai comparti tradizionalmente diffusi (bovini, avicoli ed ovicaprini) ma, di recente, anche dal comparto bufalino con la valorizzazione e la riscoperta della carne di bufalo.

Nel contempo, è stato evidenziato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- un profilo strutturale caratterizzato da allevamenti di piccole dimensioni (fatta eccezione per il comparto bufalino e, in parte, bovino);
- l'impatto negativo che, in alcuni areali, le attività zootecniche esercitano sull'ambiente, ed in particolare sulla qualità del suolo e delle acque [W29, T4];
- i rischi derivanti dal termine di applicazione del regime di contenimento della produzione di latte vaccino (regime delle quote latte) [T5];
- la presenza di alcune malattie (con particolare riferimento alla brucellosi) in allevamenti bovini e bufalini, soprattutto nelle aree in cui si concentrano allevamenti condotti in forma intensiva.

Dunque, il comparto zootecnico si trova ad affrontare le sfide del mercato con un profilo strutturale ed organizzativo carico di contraddizioni dove si rileva la presenza di filiere forti, concentrate territorialmente e in grado di reggere la pressione competitiva esercitata dalla concorrenza nazionale ed anche estera, ma che devono operare significativi sforzi per mitigare l'impatto dei propri processi produttivi, spesso a carattere intensivo, sull'ambiente e sul benessere degli animali.

Si ritiene, pertanto, necessario promuovere il miglioramento del benessere degli animali favorendo l'introduzione di metodiche di allevamento che vanno al di là dei pertinenti requisiti obbligatori stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 e di altri pertinenti requisiti obbligatori previsti dalla normativa nazionale o comunque che vanno al di là delle ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) adottate sul territorio regionale, laddove più restrittive. In particolare si intende assicurare maggiori spazi agli animali allevati per migliorarne l'attività motoria e prevenire situazioni di competizione intraspecifica legata a comportamenti di aggressività, dominanza e territorialità. La gerarchia è un fatto naturale ed inevitabile, pur tuttavia, è sempre la mancanza di una o più risorse (spazio, clima/comfort, alimento, acqua, ecc.) che ne impedisce la stabilità o determina gravi ripercussioni sugli animali di stato gerarchico inferiore. ll miglioramento del benessere degli animali può essere favorito, altresì, attraverso un rafforzamento delle misure di biosicurezza negli allevamenti bovini e bufalini ed in generale delle condizioni sanitarie degli allevamenti.

Con la presente misura il sostegno viene concesso per promuovere l'introduzione di pratiche rispettose degli animali, che innalzano il livello qualitativo di vita nell'allevamento. A tal fine viene incentivata la messa a sistema di pratiche aziendali che a livello gestionale e tecnico possano contribuire ad un organico e duraturo miglioramento delle condizioni di vita dell'allevamento portando *in primis* al soddisfacimento del fabbisogno 26: *Migliorare il benessere degli animali*.

Il sostegno concesso mira a compensare gli agricoltori dei minori ricavi e/o dei maggiori costi derivanti dall'assunzione dei suddetti impegni detratti gli eventuali maggiori ricavi.

La misura trova applicazione negli allevamenti bovini, bufalini, avicoli ed ovicaprini. Tale scelta è determinata dalla maggiore rappresentatività di questi comparti sul territorio regionale sia dal punto di vista della consistenza zootecnica che dell'interesse economico, come si evince dall'analisi di contesto.

Lo schema 1 espone il contributo fornito dalla Misura al perseguimento degli obiettivi della politica di sviluppo rurale tramite la priorità dell'Unione ivi indicata: in particolare si osserva un contributo diretto alla Focus area 3a, ma anche una partecipazione agli obiettivi trasversali innovazione e ambiente.

Articolazione della misura

La misura è articolata nella sola sottomisura 14.1 *Pagamento per il benessere degli animali,* con una sola

fonte: http://burc.regione.campania.it

tipologia di intervento ammessa al sostegno suddivisa in 4 azioni:

- Azione A. Aumento degli spazi disponibili;
- Azione B. Prolungamento del periodo di allattamento dei vitelli in allevamento dopo il parto nelle aziende bufaline da latte;
- Azione C. Miglioramento delle condizioni di allevamento delle specie bovine e bufaline per contenere la diffusione di patologie;
- Azione D. Miglioramento delle condizioni gestionali e sanitarie degli allevamenti ovicaprini.

Gli impegni previsti riguardano metodi e tecniche di allevamento finalizzate al raggiungimento di un benessere per gli animali che va oltre il livello minimo stabilito dalla vigente legislazione dell'Unione e nazionale e/o oltre le ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) adottate sul territorio regionale, laddove più restrittive.

I requisiti obbligatori per legge sono quelli prescritti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 e da specifiche disposizioni nazionali che rappresentano i requisiti di *baseline***.**

La sottomisura/tipologia di intervento introduce criteri rigorosi circa i metodi di produzione nei settori di cui all'art. 10, paragrafo 1, del Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, dettagliatamente descritti di seguito per singola azione.

Priorità 1			Priorità 2		Priorità 3		Priorità 4			Priorità 5					Priorità 6			Obiettivi trasversali		
1a	1b	1c	2a	2b	3a	3b	4a	4b	4c	5a	5b	5c	5d	5e	6a	6b	6c	Innovazione	Ambiente	Clima
					D													X	X	

D: contributo diretto della misura agli obiettivi della focus area

X: contributo della misura alla realizzazione di obiettivi trasversali.

schema 1

8.2.13.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.13.3.1. 14.1.1 - Pagamento per il benessere degli animali

Sottomisura:

- 14.1 - Pagamento per il benessere degli animali

8.2.13.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

La sottomisura/tipologia di intervento mira a promuovere la diffusione di tecniche di allevamento finalizzate a mitigare i disagi a cui è sottoposto il bestiame allevato incoraggiando gli allevatori ad assumere impegni per adottare metodiche di allevamento tese al raggiungimento di un benessere per gli animali che vada oltre il livello minimo di *baseline*.

Di seguito sono descritte le azioni, richiamate nella descrizione generale della misura, nelle quali si articola la sottomisura/tipologia di intervento.

Azione A. Aumento degli spazi disponibili

L'azione è finalizzata ad assicurare condizioni meno intensive negli allevamenti bovini, bufalini ed avicoli garantendo migliori condizioni di stabulazione ed uno spazio disponibile per capo che vada oltre i requisiti minimi stabiliti dalla vigente normativa dell'Unione (CGO) e nazionale e/o dalle ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) adottate sul territorio regionale, assicurando in tal modo anche una mitigazione del fenomeno di competizione per l'acqua e gli alimenti nonché condizioni di allevamento che riducono l'aggressività dei soggetti allevati.

L'azione agisce sia sul versante ambientale (reflui zootecnici: riduzione delle concentrazioni di carichi inquinanti) che sulle condizioni di allevamento (minore stress a carico degli animali allevati).

Essa introduce criteri più elevati riguardo ai metodi di produzione negli ambiti di cui all'art. 10, paragrafo 1, lett. a), b), c) e d) del Regolamento delegato n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 assicurando una cura degli animali conformemente alle naturali necessità delle singole specie, maggiore spazio disponibile con accesso all'esterno e condizioni di allevamento più favorevoli.

Di seguito si riportano i requisiti di *baseline* nonché gli impegni aggiuntivi previsti, suddivisi per tipologia di allevamento e per specie, che gli allevatori devono assicurare per accedere ai pagamenti del presente intervento.

I pagamenti previsti da questa azione non sono cumulabili con quelli previsti dalla misura 11 *Agricoltura biologica* (art. 30 del Reg. UE n. 1305/2013).

A.1. Bovini da carne

Dall'analisi di contesto emerge che l'allevamento del bovino da carne in Campania presenta diverse tipologie a seconda delle realtà territoriali, ma sostanzialmente riconducibili alle seguenti:

- linea vacca-vitello (produzione costituita dal vitellone tardivo macellato tra i 18 e i 20 mesi al peso di circa 600-650 kg);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- baby beef (ciclo produttivo che prevede lo svezzamento a circa 2 mesi e la macellazione a 8-12 mesi, con un peso di 300-400 kg);
- vitellone tardivo (vitelli da ristallo di razze specializzate per la produzione di carne di circa 8 mesi di vita macellati tra i 16 e i 18 mesi ad un peso vivo che oscilla tra i 600 e i 650 kg.

L'azione ***Aumento degli spazi disponibili*** per queste categorie di soggetti attiene ad impegni che riguardano le condizioni di stabulazione e l'accesso all'esterno (paddock) dei soggetti allevati.

Nel caso della *linea vacca-vitello* la tipologia di stabulazione deve essere libera, con animali allevati a gruppi, e la superficie esterna deve essere almeno pari a due volte quella coperta, che per i vitelli bovini è pari, ordinariamente, a quella prevista dalla condizionalità.

Gli allevatori devono assicurare una superficie esterna disponibile per capo pari almeno ai valori di seguito indicati:

Per i capi di età inferiore a 6 mesi:

- 3,0 mq/capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg;
- 3,4 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg;
- 3,6 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg;

Per ogni capo di età superiore a 6 mesi: 6,00 mq/capo;

Per ogni capo adulto (fattrici): 14 mq/capo.

BABY BEEF (A.1.2.)

Nel caso della tipologia di allevamento *baby beef* la stabulazione deve essere libera, con animali allevati a gruppi, e la superficie esterna deve essere almeno pari a due volte quella coperta, che per i vitelli bovini è pari, ordinariamente, a quella prevista dalla condizionalità.

Gli allevatori devono assicurare una superficie esterna disponibile per capo pari almeno ai valori di seguito indicati:

Per i vitelli di età inferiore a 6 mesi:

- 3,0 mq/capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg;
- 3,4 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg;
- 3,6 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg;

Per ogni capo di età superiore a 6 mesi: 6,00 mq/capo.

VITELLONE TARDIVO (A.1.3.)

Nel caso della tipologia di allevamento *vitellone tardivo* la stabulazione deve essere libera e la superficie esterna deve essere almeno pari a due volte quella coperta, che per i vitelli bovini è pari, ordinariamente, a quella prevista dalla condizionalità. Gli allevatori devono assicurare una superficie esterna disponibile per ogni capo di età superiore a 6 mesi pari a 6,00 mq/capo

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.2. Bufalini da carne

L'azione ***Aumento degli spazi disponibili*** per queste categorie di soggetti attiene ad impegni che riguardano l'accesso all'esterno (paddock) dei soggetti allevati. La tipologia di stabulazione deve essere libera, con animali allevati a gruppi, e la superficie esterna deve essere almeno pari a due volte quella coperta che per i vitelli bufalini è pari, ordinariamente, a quella prevista dalla condizionalità.

Gli allevatori devono assicurare una superficie esterna disponibile per capo pari almeno ai valori di seguito indicati:

Per i vitelli di età inferiore a 6 mesi:

- 3,0 mq/capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg;
- 3,4 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg;
- 3,6 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg;

Per ogni capo di età superiore a 6 mesi: 8,00 mq/capo;

A.3. Bovini da latte

L'azione ***Aumento degli spazi disponibili*** per queste categorie di soggetti attiene ad impegni che riguardano l'aumento degli spazi esterni (paddock) dei soggetti allevati. La tipologia di stabulazione deve essere libera, con animali allevati a gruppi, e la superficie esterna deve essere maggiore di almeno il 100 % della superficie ordinariamente assicurata ai soggetti allevati.

A.4. Bufalini da latte

L'azione ***Aumento degli spazi disponibili*** per queste categorie di soggetti attiene ad impegni che riguardano l'aumento degli spazi esterni (paddock) dei soggetti allevati. La tipologia di stabulazione deve essere libera, con animali allevati a gruppi, e la superficie esterna deve essere maggiore di almeno il 100 % della superficie ordinariamente assicurata ai soggetti allevati.

A.5. Avicoli

L'azione ***Aumento degli spazi disponibili*** per queste categorie di soggetti interessa sia le galline ovaiole che i polli da carne entrambi allevati a terra**.** L'impegno dell'allevatore è quello di assicurare incrementi di spazi interni disponibili/capo di almeno il 50 % rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente , (cfr tabella)

Azione B. Prolungamento del periodo di allattamento dei vitelli in allevamento dopo il parto nelle aziende bufaline da latte.

Nelle aziende bufaline da latte ordinariamente i vitelli bufalini, dopo la fase colostrale pari a 12-36 ore, continuano a ricevere colostro e latte di bufala materno per 7 giorni. Successivamente sono destinati alla rimonta (interna o esterna) oppure alla macellazione (in special modo i maschi).

L'azione prevede il prolungamento fino a 30 giorni del periodo di allattamento dei vitelli in allevamento dopo la fase colostrale con la finalità di mitigare il turbamento dei soggetti allevati (sia delle bufale che dei vitelli). L'impegno contribuisce, in tal modo, anche ad assicurare la disponibilità di soggetti per gli allevamenti da carne il cui mercato denota interessanti segnali di incremento dei consumi e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

apprezzamento da parte dei consumatori.

Gli allevatori, pertanto, hanno l'obbligo di destinare i vitelli bufalini, dopo il periodo di allattamento, alla macellazione oppure alle aziende bufaline da ingrasso.

L'azione migliora anche le condizioni di crescita e sanità dei vitelli nel periodo successivo al parto. Tale impegno agisce positivamente sulla qualità del prodotto, ma comporta inevitabilmente minori ricavi per l'allevatore e ciò giustifica l'erogazione di un sostegno.

Azione C. Miglioramento delle condizioni di allevamento delle specie bovine e bufaline per contenere la diffusione di patologie

La presente azione ha l'obiettivo di assicurare una maggiore cura degli animali in conformità alle naturali esigenze della zootecnia impedendo l'insorgenza e/o la progressione di patologie negli allevamenti bovini e bufalini attraverso l'adozione di misure di profilassi diretta che siano di supporto, aggiuntive e complementari rispetto alle ordinarie pratiche di gestione dell'allevamento, alla normativa sanitaria di riferimento nonché alle attività di competenza dei servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali.

L'azione mira a prevenire l'insorgenza e/o la diffusione di patologie negli allevamenti ed è indirizzata a migliorare indirettamente anche la qualità del prodotto (sia carne, sia latte) e a consentirne un'adeguata valorizzazione, con l'obiettivo di migliorare le performances economiche aziendali.

.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione A - Aumento degli spazi disponibili BOVINI DA CARNE (A.1.) - LINEA VACCA-VITELLO (A.1.1.)							
Impegni aggiuntivi previsti dall'azione Gli allevatori devono assicurare una stabulazione libera, con animali allevati a gruppi, ed un accesso all'esterno con una superficie esterna disponibile per capo pari almeno ai valori di seguito indicati	Obblighi di *baseline* derivanti da condizionalità. Decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 126 *Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli.*	Obblighi di *baseline* derivanti da altra legislazione nazionale o regionale	Obblighi di baseline derivanti dalle Ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) regionali	Incidenza sul benessere degli animali	Settore di riferimento di cui all'art. 10 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014	Metodo di verifica degli impegni	Elementi considerati per il calcolo dei costi aggiuntivi e/o del mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti
Per vitelli di età inferiore a 6 mesi: 3,0 mq/capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti. La superficie coperta deve essere pari a 1,5 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg	Non previsti	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono ordinariamente previsti. La superficie coperta è ordinariamente pari a 1,5 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg	Il benessere degli animali dipende prevalentemente dallo spazio a disposizione e dalla densità dei capi allevati. L'aumento degli spazi migliora l'attività motoria e previene situazioni di competizione intraspecifica legata a comportamenti di aggressività e dominanza territoriale.	Gli impegni previsti dall'azione per i bovini da carne introducono criteri più elevati riguardo ai metodi di produzione negli articoli di cui all'art. 10, paragrafo 1, lett. a), b), c) e d) del Regolamento delegato n. 807/2014 assicurando con la stabulazione libera e l'accesso all'esterno, un migliore accesso all'acqua ed a mangimi in conformità alle naturali necessità della specie, mitigando così anche i fenomeni di competizione per gli alimenti e l'aggressione agli altri soggetti della mandria.	La consistenza zootecnica dei soggetti sotto impegno è accertata attraverso la banca dati dell'anagrafe zootecnica (BDN). Lo spazio reso disponibile è, invece, accertato attraverso i progetti e le commesse planimetrie in regola con la vigente normativa urbanistica e sanitaria per quanto concerne le strutture di allevamento e, se del caso, attraverso verifiche in azienda	Agli allevatori che si impegnano ad assicurare gli spazi previsti con accesso all'esterno è riconosciuto un sostegno calcolato sulla base di un aumento dei costi variabili/UBA, connessi ad un aumento delle dimensioni strutturali dell'allevamento (a parità di soggetti allevati). Le aree all'aperto (paddock) necessitano di una manutenzione e di una gestione dell'allevamento che determina un lavoro aggiuntivo e non rilevano bolesi di maggiori guadagni (vedi relazione concernente i calcoli del sostegno
3,4 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti. La superficie coperta deve essere pari a 1,7 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg	Non previsti	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono ordinariamente previsti. La superficie coperta è ordinariamente pari a 1,7 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg				
3,6 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti. La superficie coperta deve essere pari a 1,8 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg	Non previsti	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono ordinariamente previsti. La superficie coperta è ordinariamente pari a 1,8 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg				
Per ogni capo di età superiore a 6 mesi: 6,00 mq/capo	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti, ne è prevista la superficie coperta	Non previsti	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono ordinariamente previsti. La superficie coperta è ordinariamente pari a 3,00 mq/ capo				
Per ogni capo adulto (fattrici): 14 mq/capo	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti, ne è prevista la superficie coperta	Non previsti	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono ordinariamente previsti. La superficie coperta è ordinariamente pari a 7,00 mq/ capo				

LINEA VACCA-VITELLO (A.1.1.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione A - Aumento degli spazi disponibili **BOVINI DA CARNE (A.1.) – BABY BEEF (A.1.2.)**

Impegni aggiuntivi previsti dall'azione Gli allevatori devono assicurare una stabulazione libera, con animali allevati a gruppi, ed un accesso all'esterno con una superficie esterna disponibile per capo pari almeno ai valori di seguito indicati	Obblighi di *baseline* derivanti da condizionalità. Decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 126 *Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli.*	Obblighi di *baseline* derivanti da altra legislazione nazionale o regionale	Obblighi di *baseline* derivanti dalle Ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) regionali	Incidenza sul benessere degli animali	Settore di riferimento di cui all'art. 10 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014	Metodo di verifica degli impegni	Elementi considerati per il calcolo dei costi aggiuntivi e/o del mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti
Per vitelli di età inferiore a 6 mesi: 3,0 mq/capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti. La superficie coperta deve essere pari a 1,5 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg	Non previsti	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono ordinariamente previsti. La superficie coperta è ordinariamente pari a 1,5 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg	Il benessere degli animali dipende prevalentemente dallo spazio a disposizione e dalla densità dei capi allevati. L'aumento degli spazi migliora l'attività motoria e previene situazioni di competizione intraspecifica legata a comportamenti di aggressività e dominanza territoriale.	Gli impegni previsti dall'azione per i bovini da carne introducono criteri più elevati riguardo ai metodi di produzione negli ambiti di cui all'art. 10, paragrafo 1, lett. a), b), c) e d) del Regolamento delegato n. 807/2014 assicurando con la stabulazione libera e l'accesso all'esterno, un migliore accesso all'acqua ed ai mangimi in conformità alle naturali necessità della specie, mitigando così anche i fenomeni di competizione per gli alimenti e l'aggressione agli altri soggetti della mandria.	La consistenza zootecnica dei soggetti sotto impegno è accertata attraverso la banca dati dell'anagrafe zootecnica (BDN). Lo spazio reso disponibile è, invece, accertato attraverso i progetti e le connesse planimetrie in regola con la vigente normativa urbanistica e sanitaria per quanto concerne le strutture di allevamento e, se del caso, attraverso verifiche in azienda	Agli allevatori che si impegnano ad assicurare gli spazi previsti con accesso all'esterno è riconosciuto un sostegno calcolato sulla base di un aumento dei costi variabili/UBA, connessi ad un aumento delle dimensioni strutturali dell'allevamento (a parità di soggetti allevati). Le aree all'aperto (paddock) necessitano di una manutenzione e di una gestione dell'allevamento che determina un lavoro aggiuntivo e non rilevano ipotesi di maggiori guadagni (vedi relazione concernente i calcoli del sostegno)
3,4 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti. La superficie coperta deve essere pari a 1,7 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg	Non previsti	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono ordinariamente previsti. La superficie coperta è ordinariamente pari a 1,7 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg				
3,6 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti. La superficie coperta deve essere pari a 1,8 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg	Non previsti	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono ordinariamente previsti. La superficie coperta è ordinariamente pari a 1,8 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg				
Per ogni capo di età superiore a 6 mesi: 6,00 mq/capo	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti, ne è prevista la superficie coperta	Non previsti	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono ordinariamente previsti. La superficie coperta è ordinariamente pari a 3,00 mq/ capo				

baby beef A.1.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione A - Aumento degli spazi disponibili **BOVINI DA CARNE (A.1.) - VITELLONE TARDIVO (A.1.3.)**							
Impegni aggiuntivi previsti dall'azione.	Obblighi di *baseline* derivanti da condizionalità. Decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 126 *Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli.*	Obblighi di *baseline* derivanti da altra legislazione nazionale o regionale	Obblighi di *baseline* derivanti dalle Ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) regionali	Incidenza sul benessere degli animali	Settore di riferimento di cui all'art. 10 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014	Metodo di verifica degli impegni	Elementi considerati per il calcolo dei costi aggiuntivi e/o del mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti
Gli allevatori devono assicurare una stabulazione libera ed un accesso all'esterno con una superficie esterna disponibile per capo pari almeno a 6,00 mq/capo	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti, ne è prevista la superficie coperta	Non previsti	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono ordinariamente previsti. La superficie coperta è ordinariamente pari a 3,00 mq/ capo	Il benessere degli animali dipende prevalentemente dallo spazio a disposizione e dalla densità dei capi allevati. L'aumento degli spazi migliora l'attività motoria e previene situazioni di competizione intraspecifica legata a comportamenti di aggressività e dominanza territoriale.	Gli impegni previsti dall'azione per i bovini da carne introducono criteri più elevati riguardo ai metodi di produzione negli ambiti di cui all'art. 10, paragrafo 1, lett. a), b), c) e d) del Regolamento delegato n. 807/2014 assicurando con la stabulazione libera e l'accesso all'esterno, un migliore accesso all'acqua ed ai mangimi in conformità alle naturali necessità della specie, mitigando così anche i fenomeni di competizione per gli alimenti e l'aggressione agli altri soggetti della mandria.	La consistenza zootecnica dei soggetti sotto impegno è accertata attraverso la banca dati dell'anagrafe zootecnica (BDN). Lo spazio reso disponibile è, invece, accertato attraverso i progetti e le connesse planimetrie in regola con la vigente normativa urbanistica e sanitaria per quanto concerne le strutture di allevamento e, se del caso, attraverso verifiche in azienda	Agli allevatori che si impegnano ad assicurare gli spazi previsti con accesso all'esterno è riconosciuto un sostegno calcolato sulla base di un aumento dei costi variabili/UBA, connessi ad un aumento delle dimensioni strutturali dell'allevamento (a parità di soggetti allevati). Le aree all'aperto (paddock) necessitano di una manutenzione e di una gestione dell'allevamento che determina un lavoro aggiuntivo e non rilevano ipotesi di maggiori guadagni (vedi relazione concernente i calcoli del sostegno)

vitellone A.1.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione A- Aumento degli spazi disponibili BUFALINI DA CARNE (A.2.)							
Impegni aggiuntivi previsti dall'azione	Obblighi di *baseline* derivanti da condizionalità	Obblighi di *baseline* derivanti da altra legislazione nazionale o regionale	Obblighi di *baseline* derivanti dalle Ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) regionali	Incidenza sul benessere degli animali	Settore di riferimento di cui all'art. 10 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014	Metodo di verifica degli impegni	Elementi considerati per il calcolo dei costi aggiuntivi e/o del mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti
Gli allevatori devono assicurare un accesso all'esterno con una superficie disponibile per capo almeno pari ai valori di seguito indicati	Decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 126 *Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli,*			Il benessere degli animali dipende prevalentemente dallo spazio a disposizione e dalla densità dei capi allevati. L'aumento degli spazi migliora l'attività motoria e previene situazioni di competizione intraspecifica legata a comportamenti di aggressività e dominanza territoriale.	Gli impegni previsti dall'azione per i bufalini da carne introducono criteri più elevati riguardo ai metodi di produzione negli ambiti di cui all'art. 10, paragrafo 1, lett. a), b), c) e d) del Regolamento delegato n. 807/2014 assicurando con i maggiori spazi esterni un migliore accesso all'acqua ed ai mangimi in conformità alle naturali necessità della specie, mitigando così anche i fenomeni di competizione per gli alimenti e l'aggressione agli altri soggetti della mandria.	La consistenza zootecnica dei soggetti sotto impegno è accertata attraverso la banca dati dell'anagrafe zootecnica (BDN). Lo spazio reso disponibile è, invece, accertato attraverso i progetti in regola con la vigente normativa urbanistica per quanto concerne le strutture di allevamento e, se del caso, attraverso verifiche in azienda.	Agli allevatori bufalini che si impegnano ad assicurare gli spazi previsti è riconosciuto un sostegno calcolato sulla base di un aumento dei costi variabili/UBA connessi ad un aumento delle dimensioni strutturali dell'allevamento (a parità di soggetti allevati). Le aree all'aperto (paddock) necessitano di una manutenzione e di una gestione dell'allevamento che determina un lavoro aggiuntivo e non rilevano ipotesi di maggiori guadagni (vedi relazione concernente i calcoli del sostegno)
BABY BEEF							
Per vitelli di età inferiore a 6 mesi: 3,0 mq/capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti. La superficie coperta deve essere pari a 1,5 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg	Non previsti	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono ordinariamente previsti. La superficie coperta è ordinariamente pari a 1,5 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg				
3,4 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti. La superficie coperta deve essere pari a 1,7 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg	Non previsti	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono ordinariamente previsti. La superficie coperta è ordinariamente pari a 1,7 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg				
3,6 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti. La superficie coperta deve essere pari a 1,8 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg	Non previsti	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono ordinariamente previsti. La superficie coperta è ordinariamente pari a 1,8 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg				
Per ogni capo di età superiore a 6 mesi: 8,00 mq/capo	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti, ne è prevista la superficie coperta	Non previsti	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono ordinariamente previsti. La superficie coperta è ordinariamente pari a 4,00 mq/ capo				

bufalini_carne_A.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione A- Aumento degli spazi disponibili BOVINI DA LATTE (A.3.)							
Impegni aggiuntivi previsti dall'azione/sottoazione	Obblighi di *baseline* derivanti da condizionalità	Obblighi di *baseline* derivanti da altra legislazione nazionale o regione	Obblighi di *baseline* derivanti dalle Ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) regionali	Incidenza sul benessere degli animali	Settore di riferimento di cui all'art. 10 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014	Metodo di verifica degli impegni	Elementi considerati per il calcolo dei costi aggiuntivi e/o del mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti
Gli allevatori devono assicurare un accesso all'esterno con una superficie disponibile per capo almeno pari ai valori di seguito indicati:	Decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 126 *Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli*			Il benessere degli animali dipende prevalentemente dallo spazio a disposizione e dalla densità dei capi allevati. L'aumento degli spazi migliora l'attività motoria e previene situazioni di competizione intraspecifica legata a comportamenti di aggressività e dominanza territoriale.	Gli impegni previsti dall'azione per i bovini da latte introducono criteri più elevati riguardo ai metodi di produzione negli ambiti di cui all'art. 10, paragrafo 1, lett. a), b), c) e d) del Regolamento delegato n. 807/2014 assicurando con la maggiorazione degli spazi esterni anche un migliore accesso all'acqua ed ai mangimi in conformità alle naturali necessità della specie, mitigando così anche i fenomeni di competizione per gli alimenti e l'aggressione agli altri soggetti della mandria.	La consistenza zootecnica dei soggetti sotto impegno è accertata attraverso la banca dati dell'anagrafe zootecnica (BDN). Lo spazio reso disponibile è, invece, accertato attraverso i progetti in regola con la vigente normativa urbanistica per quanto concerne le strutture di allevamento e, se del caso, attraverso verifiche in azienda	Agli allevatori che si impegnano ad assicurare gli spazi previsti è riconosciuto un sostegno calcolato sulla base di un aumento dei costi variabili/UBA connessi ad un aumento delle dimensioni strutturali dell'allevamento (a parità di soggetti allevati). Le aree all'aperto (paddock) necessitano di una maggiore manutenzione e di una gestione dell'allevamento che determina la necessità di lavoro aggiuntivo e non rilevano ipotesi di maggiori guadagni (vedi relazione concernente i calcoli del sostegno)
Per vitelli di età inferiore a 6 mesi: 3,0 mq/capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti. La superficie coperta deve essere pari a 1,5 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg	Non previsti	L'accesso all'esterno è ordinariamente previsto e la relativa superficie a disposizione è pari a 1,5 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg				
3,4 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti. La superficie coperta deve essere pari a 1,7 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg	Non previsti	L'accesso all'esterno è ordinariamente previsto e la relativa superficie a disposizione è pari a 1,7 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg				
3,6 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti. La superficie coperta deve essere pari a 1,8 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg	Non previsti	L'accesso all'esterno è ordinariamente previsto e la relativa superficie a disposizione è pari a 1,8 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg				
Per ogni capo di età superiore a 6 mesi: 6,00 mq/capo	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti, ne è prevista la superficie coperta	Non previsti	L'accesso all'esterno è ordinariamente previsto e la relativa superficie a disposizione è pari a 3,00 mq per ogni capo oltre i 6 mesi				
14,0 mq per i capi adulti	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti, ne è prevista la superficie coperta	Non previsti	L'accesso all'esterno è ordinariamente previsto e la relativa superficie a disposizione è pari a 7 mq per i capi adulti				

bovini_Latte_A3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione A - Aumento degli spazi disponibili BUFALINI DA LATTE (A.4.)							
Impegni aggiuntivi previsti dall'azione/sottoazione	Obblighi di *baseline* derivanti da condizionalità	Obblighi di *baseline* derivanti da altra legislazione nazionale o regione	Obblighi di *baseline* derivanti dalle Ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) regionali	Incidenza sul benessere degli animali	Settore di riferimento di cui all'art. 10 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014	Metodo di verifica degli impegni	Elementi considerati per il calcolo dei costi aggiuntivi e/o del mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti
Gli allevatori devono assicurare un accesso all'esterno con una superficie disponibile per capo almeno pari ai valori di seguito indicati	Decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 126 *Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli;*			Il benessere degli animali dipende prevalentemente dallo spazio a disposizione e dalla densità dei capi allevati. L'aumento degli spazi migliora l'attività motoria e previene situazioni di competizione intraspecifica legata a comportamenti di aggressività e dominanza territoriale.	Gli impegni previsti dall'azione per i bufalini da latte introducono criteri più elevati riguardo ai metodi di produzione negli ambiti di cui all'art. 10, paragrafo 1, lett. a), b), c) e d) del Regolamento delegato n. 807/2014 assicurando con i maggiori spazi all'esterno anche un migliore accesso all'acqua ed ai mangimi in conformità alle naturali necessità della specie, mitigando così anche i fenomeni di competizione per gli alimenti e l'aggressione agli altri soggetti della mandria.	La consistenza zootecnica dei soggetti sotto impegno è accertata attraverso la banca dati dell'anagrafe zootecnica (BDN). Lo spazio reso disponibile è, invece, accertato attraverso i progetti in regola con la vigente normativa urbanistica per quanto concerne le strutture di allevamento e, se del caso, attraverso verifiche in azienda.	Agli allevatori bufalini che si impegnano ad assicurare gli spazi previsti è riconosciuto un sostegno calcolato sulla base di un aumento dei costi variabili/UBA connessi ad una aumento delle dimensioni strutturali dell'allevamento (a parità di soggetti allevati). Le aree all'aperto (paddock) necessitano di una maggiore manutenzione e di una gestione dell'allevamento che determina la necessità di lavoro aggiuntivo e non rilevano ipotesi di maggiori guadagni (vedi relazione concernente i calcoli del sostegno)
Per vitelli di età inferiore a 6 mesi: 3,0 mq/capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti. La superficie coperta deve essere pari a 1,5 mq/capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg	Non previsti	L'accesso all'esterno è ordinariamente previsto e la relativa superficie a disposizione è pari a 1,5 mq/capo per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 Kg				
3,4 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti. La superficie coperta deve essere pari a 1,7 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg	Non previsti	L'accesso all'esterno è ordinariamente previsto e la relativa superficie a disposizione è pari a 1,7 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 Kg e inferiore a 220 Kg				
3,6 mq/capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti. La superficie coperta deve essere pari a 1,8 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg	Non previsti	L'accesso all'esterno è ordinariamente previsto e la relativa superficie a disposizione è pari a 1,8 mq/ capo per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 Kg				
Per ogni capo di età superiore a 6 mesi: 8,00 mq/capo	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti, ne è prevista la superficie coperta	Non previsti	L'accesso all'esterno è ordinariamente previsto e la relativa superficie a disposizione è pari a 4,00 mq per ogni capo oltre i 6 mesi				
16,0 mq per i capi adulti	L'accesso all'esterno e la relativa superficie a disposizione non sono previsti, ne è prevista la superficie coperta	Non previsti	L'accesso all'esterno è ordinariamente previsto e la relativa superficie a disposizione è pari a 8,00 mq per i capi adulti				

bufalini_latte_A4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione A - Aumento degli spazi (interni) disponibili AVICOLI (A.6)							
Impegni aggiuntivi previsti dall'azione	Obblighi di *baseline* derivanti da condizionalità	Obblighi di *baseline* derivanti da altra legislazione unionale o nazionale	Obblighi di *baseline* derivanti dalle Ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) regionali	Incidenza sul benessere degli animali	Settore di riferimento di cui all'art. 10 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014	Metodo di verifica degli impegni	Elementi considerati per il calcolo dei costi aggiuntivi e/o del mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti
Gli allevatori devono assicurare una superficie disponibile coperta come di seguito indicato per le differenti tipologie di allevamento		Decreto legislativo 29 luglio 2003, n. 267 *Attuazione delle direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE, per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento* e s.m.i. ed il Decreto legislativo 27 settembre 2010, n.181 *Attuazione della direttiva 2007/43/CE che stabilisce norme minime per la protezione di polli allevati per la produzione di carne* che prevedono:		Il benessere degli animali dipende prevalentemente dallo spazio a disposizione e dalla densità dei capi allevati. L'aumento degli spazi migliora l'attività motoria e, previene situazioni di competizione intraspecifica legata a comportamenti di aggressività e dominanza territoriale.	L'azione introduce criteri più elevati riguardo ai metodi di produzione negli ambiti di cui all'art. 10, paragrafo 1, lett. a), b), c) e d) del Regolamento delegato n. 807/2014 assicurando con i maggiori spazi disponibili, un migliore accesso all'acqua ed ai mangimi in conformità alle naturali necessità della specie, mitigando così anche i fenomeni di cannibalismo e, quindi, la necessità del ricorso alla mutilazione (taglio del becco) dei soggetti allevati.	Documentazione commerciale in ordine ai soggetti allevati e progetti in regola con la vigente normativa urbanistica per quanto concerne le strutture di allevamento per la verifica degli spazi e, se del caso, verifiche in azienda	Agli allevatori che si impegnano ad assicurare gli spazi previsti è riconosciuto un sostegno calcolato sulla base di un aumento dei costi variabili, più specificatamente i costi corrispondenti all'alimentazione ed alle spese di manodopera. L'aumento dei costi variabili/UBA è connesso alla riduzione del numero dei soggetti allevati (a parità di strutture di allevamento) oppure ad un aumento delle dimensioni strutturali dell'allevamento (a parità di soggetti allevati). Non si rilevano ipotesi di maggiori guadagni. I calcoli sono riportati nella relazione per la determinazione del sostegno.
allevamenti intensivi di galline ovaiole allevate a terra (A.5.1)							
1.666 cm²/capo pari a 6 capi a mq	Non previsti	1.111 cm²/capo pari a 9 capi/mq	Corrispondono ai valori previsti dalle *direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE*				
allevamenti di polli da carne allevati a terra (A.5.2)							
22 kg a mq	Non previsti	33 kg a mq	Corrispondono ai valori previsti dalla *direttiva 2007/43/CE*				

avicoli_A6

Azione B - Prolungamento del periodo di allattamento dei vitelli in allevamento dopo il parto nelle aziende bufaline da latte.							
Impegni aggiuntivi previsti dall'azione	Obblighi di *baseline* derivanti da condizionalità	Obblighi di *baseline* derivanti da altra legislazione nazionale o regionale	Obblighi di *baseline* derivanti dalle Ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) regionali	Incidenza sul benessere degli animali	Settore di riferimento di cui all'art. 10 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014	Metodo di verifica degli impegni	Elementi considerati per il calcolo dei costi aggiuntivi e/o del mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti
Gli allevatori devono assicurare ai vitelli bufalini un periodo di allattamento con latte materno di 30 giorni dalla nascita.	Non previsti	Non previsti	Sulla base delle ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) adottate nel territorio regionale, comunque, i vitelli bufalini dopo la fase colostrale - pari a 12-36 ore – per consentire l'acquisizione di anticorpi protettivi (immunità passiva) continuano a ricevere colostro e latte di bufala materno, ordinariamente, per 7 giorni.	L'impegno contribuisce a mitigare il turbamento dei soggetti allevati sia attraverso il prolungamento del periodo di allattamento dei vitelli con latte materno che attraverso la permanenza degli stessi nella mandria. Inoltre l'allattamento con latte materno migliora le condizioni di crescita e sanità dei vitelli.	L'azione introduce criteri più elevati riguardo ai metodi di produzione negli ambiti di cui all'art. 10 lett. a) del Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 intervenendo in particolare nella *cura degli animali* conformemente alle naturali necessità della specie. La permanenza dei vitelli in allevamento con la mandria mitiga lo stress e la paura dei soggetti allevati.	La permanenza in azienda dei vitelli bufalini è accertata attraverso la banca dati dell'anagrafe zootecnica (BDN).	Agli allevatori che adottano questo impegno è riconosciuto un sostegno calcolato sulla base di un aumento dei costi connessi all'uso del latte materno nonché all'incremento dei costi di manodopera per la gestione della vitellaia. Non si rilevano ipotesi di maggiori guadagni. I calcoli sono riportati nella relazione per la determinazione del sostegno.

bufalini latte_azB

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C - Miglioramento delle condizioni di allevamento delle specie bovine e bufaline per contenere la diffusione di patologie							
Impegni aggiuntivi previsti dall'azione	Obblighi di *baseline* derivanti da condizionalità	Obblighi di *baseline* derivanti da altra legislazione nazionale o regionale	Obblighi di *baseline* derivanti dalle Ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) regionali	Incidenza sul benessere degli animali	Settore di riferimento di cui all'art. 10 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014	Metodo di verifica degli impegni	Elementi considerati per il calcolo dei costi aggiuntivi e/o del mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti
Gli allevatori devono assicurare nei propri allevamenti l'applicazione di tutte le misure di profilassi diretta di seguito elencate • ogni anno almeno un intervento di disinfezione, 5 interventi di disinfestazione per le mosche e 10 interventi di disinfestazione contro i ratti; • almeno un intervento semestrale per il controllo e la manutenzione dell'impianto di mungitura; • pulizia e sostituzione delle soluzioni disinfettanti per le vasche di disinfezione degli automezzi in entrata/uscita con cadenza settimanale; • impiego di materiale monouso da parte del personale (quando lavora nei locali destinati al ricovero temporaneo dei capi feriti, ammalati o non idonei alla produzione di latte) e degli eventuali visitatori che accedono ai locali di allevamento (sempre); • accertamenti diagnostici per la verifica della presenza di ecto ed endo parassiti, con cadenza semestrale.	Titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013) e, segnatamente, i seguenti Atti della Condizionalità: CGO 11 (Criteri di Gestione Obbligatoria) Direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008 che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli CGO 13: Direttiva 98/58/CE del Consiglio del 20 luglio 1998 riguardante la protezione degli animali negli allevamenti I suddetti CGO non prevedono nessuna delle misure oggetto di impegno della presente azione	Regolamento di polizia veterinaria ai sensi del D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 e successive modifiche ed integrazioni. Obblighi ai fini dell'eradicazione e del controllo della brucellosi, tubercolosi e leucosi enzootica ai sensi, rispettivamente, del D.M. n. 651/94, del D.M. n. 592/95 e del D.M. 358/1996 e smi. Tali obblighi non prevedono nessuna delle misure oggetto di impegno della presente azione	Le OPZ adottate nel territorio regionale, inoltre, prevedono: • la disinfezione e disinfestazione ordinariamente sono effettuate solo in presenza di malattie conclamate; • gli interventi di controllo e manutenzione dell'impianto di mungitura sono effettuati ad intervalli non regolari (ordinariamente una volta all'anno); • la sostituzione delle soluzioni disinfettanti delle vasche e gli interventi di pulizia delle stesse sono effettuate ordinariamente ogni quindici giorni; • non si fa mai ricorso a materiale monouso da parte del personale e dei visitatori • gli accertamenti diagnostici per la verifica della presenza di ecto ed endo parassiti sono effettuati solo al manifestarsi di eventi patologici	Esiste uno stretto legame tra la salute e il benessere degli animali in allevamento (Libro bianco sulla sicurezza alimentare della Commissione - anno 2000). Pertanto il rafforzamento delle misure di profilassi diretta prevenendo l'insorgenza di malattie favorisce migliori condizioni di salute e di benessere degli animali	L'azione introduce criteri più elevati riguardo ai metodi di produzione negli ambiti di cui all'art. 10 lett. a) del Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 intervenendo in particolare nella cura degli animali conformemente alle naturali necessità delle specie bovine e bufaline per prevenire l'insorgenza di malattie.	Annotazione degli interventi eseguiti su apposito registro e, se del caso, attraverso verifiche in azienda per l'esame della documentazione amministrativo - contabile e dei rapporti di prova degli esami di laboratorio.	Agli allevatori che adottano questo impegno è riconosciuto un sostegno calcolato sulla base di un aumento dei costi variabili connessi all'applicazione delle misure aggiuntive di profilassi, quali le maggiori spese per disinfettanti, disinfestanti, esami diagnostici, mano d'opera per la gestione della mandria, ecc. I calcoli ed i relativi premi determinati, suddivisi per singola sottoazione, sono riportati nella relazione per la determinazione del sostegno e non rilevano ipotesi di maggiori guadagni

azione_C

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione D. Miglioramento delle condizioni gestionali e sanitarie degli allevamenti ovicaprini

L'applicazione della presente azione intende migliorare le condizioni gestionali e sanitarie degli allevamenti ovicaprini assicurando una maggiore cura degli animali per impedire l'insorgenza e/o la progressione di patologie.

Il poliparassitismo diffuso incide sulle condizioni di benessere degli animali. Gli allevamenti ovini e caprini, bradi o semibradi (tipologie di allevamento che rappresentano la quasi totalità degli allevamenti ovicaprini in Campania) sono i più parassitati. Tuttavia il quadro parassitologico, in termini di specie ed abbondanza di parassiti, varia notevolmente da allevamento ad allevamento. Si rende quindi necessario promuovere e sostenere l'attivazione delle buone pratiche di controllo delle infezioni parassitarie basate su 1) diagnosi accurata, basata sulla FEC (*Faecal Egg Count*) per gli endoparassiti; 2) scelta appropriata dei prodotti antiparassitari; 3) applicazione di protocolli terapeutici con monitoraggio parassitologico quadrimestrale; 4) verifica dell'efficacia del trattamento.

I prelievi coprologici e gli esami per il rilievo di ectoparassiti devono essere effettuati da personale veterinario (aziendale o pubblico) oppure da personale specializzato dei laboratori di analisi. In entrambi i casi deve essere redatto apposito verbale.

Azione D - Miglioramento delle condizioni gestionali e sanitarie degli allevamenti ovicaprini

Impegni aggiuntivi previsti dall'azione	Obblighi di *baseline* derivanti da condizionalità	Obblighi di *baseline* derivanti da altra legislazione nazionale o regionale	Obblighi di *baseline* derivanti dalle Ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) regionali	Incidenza sul benessere degli animali	Settore di riferimento di cui all'art. 10 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014	Metodo di verifica degli impegni	Elementi considerati per il calcolo dei costi aggiuntivi e/o del mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti
Gli allevatori devono assicurare al fini della rappresentatività del prelievo l'effettuazione – su almeno il 20 % delle UBA in allevamento - di 2 esami coprologici per la diagnosi ed il controllo delle parassitosi endogene e 2 esami per il rilievo di ectoparassiti. Sia i 2 controlli per gli ectoparassiti che quelli per gli endoparassiti devono essere effettuati a distanza non inferiore a 4 mesi l'uno dall'altro. All'esito positivo delle indagini parassitologiche l'allevatore deve applicare i previsti trattamenti antiparassitari indicati sul referto di analisi con obbligo di verifica dell'efficacia degli stessi, ripetendo gli accertamenti diagnostici per gli endoparassiti.	Non previsti	Non previsti	Nella pratica allevatoriale ordinaria (OPZ) i prelievi diagnostici per il rilievo di ecto endo-parassiti non sono mai effettuati ed il controllo delle parassitosi è affidato a trattamenti praticati in vari periodi dell'anno, seguendo abitudini o suggerimenti di parte.	L'impegno, attraverso una diagnosi finalizzata ad accertare la presenza di ecto ed endo-parassiti, consente di intervenire con trattamenti mirati ed efficaci contro il poliparassitismo diffuso presente negli allevamenti ovicaprini del territorio regionale, assicurando migliori condizioni di salute e benessere.	L'azione introduce criteri più elevati riguardo ai metodi di produzione negli ambiti di cui all'art. 10, paragrafo 1, lett. a) del Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 incidendo in particolare sulla cura degli animali conformemente alle naturali necessità delle specie ovine e caprine.	Documentazione attestante l'effettuazione delle previste analisi parassitologiche, basata sulla FEC per gli endoparassiti, rilasciata da una istituzione pubblica che adotta procedure certificate. All'esito positivo delle indagini parassitologiche l'allevatore deve dimostrare, altresì, l'applicazione concreta del proto collo terapeutico e l'effettuazione dell'efficacia del trattamento con la ripetizione delle analisi	Agli allevatori che adottano questo impegno è riconosciuto un sostegno stimato sulla base di un aumento dei costi variabili, più specificatamente i costi legati agli esami coprologici (per la diagnosi e il controllo delle parassitosi endogene) ed agli esami per il rilievo di ectoparassiti. Non è comunque riconosciuta la spesa per l'eventuale terapia antiparassitaria né per la verifica dell'efficacia del trattamento. I calcoli sono riportati nella relazione per la determinazione del sostegno e non rilevano ipotesi di guadagno

azione_D

8.2.13.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Agli allevatori che aderiscono agli impegni aggiuntivi previsti da uno o più interventi, assicurando in tal modo condizioni di maggiore benessere degli animali allevati, sono concessi pagamenti espressi in euro/UBA/anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.13.3.1.3. Collegamenti con altre normative

CGO 11 (Criteri di Gestione Obbligatoria) Direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008 che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli

CGO 13: Direttiva 98/58/CE del Consiglio del 20 luglio 1998 riguardante la protezione degli animali negli allevamenti

Direttiva 1999/74/CE del Consiglio, del 19 luglio 1999 che stabilisce le norme minime per la protezione delle galline ovaiole.

Direttiva 2007/43/CE del Consiglio, del 28 giugno 2007, che stabilisce le norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne.

Decreto Legislativo **26 marzo 2001, n. 146** - Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti.

Decreto Legislativo 7 luglio 2011, n. 126 Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli.

Decreto legislativo 29 luglio 2003, n. 267 Attuazione delle direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE, per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento e successive modiche ed integrazioni.

Decreto legislativo 27 settembre 2010, n. 181 Attuazione della direttiva 2007/43/CE che stabilisce norme minime per la protezione di polli allevati per la produzione di carne.

D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 Regolamento di polizia veterinaria e successive modifiche ed integrazioni.

D.M. n. 651/94, D.M. n. 592/95 e D.M. 358/1996 e successive modifiche ed integrazioni concernenti gli obblighi ai fini dell'eradicazione e del controllo rispettivamente della brucellosi, tubercolosi e leucosi enzootica negli allevamenti bovini e bufalini.

Ordinanze Ministeriali 26 Agosto 2005 e 10 ottobre 2005 per quanto concerne il rispetto degli obblighi di biosicurezza negli allevamenti avicoli.

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

Direttiva 2004/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 che modifica la direttiva 2001/82/CE recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari

Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante *Codice comunitario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei medicinali veterinari

Decreto Legislativo 16 marzo 2006, n. 158 *Attuazione della direttiva 2003/74/CE che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché abrogazione del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 336;*

D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 Regolamento di polizia veterinaria e successive modifiche ed integrazioni.

8.2.13.3.1.4. Beneficiari

Agricoltori singoli o associati in attività ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e delle disposizioni nazionali di applicazione.

8.2.13.3.1.5. Costi ammissibili

I pagamenti previsti - di importo predeterminato per UBA, per tipologia di impegno, per specie allevata e per tipologia di allevamento – sono erogati annualmente e sono calcolati in base ai costi aggiuntivi e/o al mancato guadagno sostenuti o subiti dagli allevatori che si impegnano ad applicare negli allevamenti quanto previsto dalle singole azioni. I pagamenti sono erogati per compensare la totalità dei costi aggiuntivi e/o del mancato guadagno derivanti dagli impegni che vanno al di là dei pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla normativa, dai vincoli della condizionalità e/o dalle ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) applicate sul territorio regionale. Nel calcolo degli importi del sostegno non sono considerati i costi fissi e quelli di investimento relativi ad eventuali strutture o manufatti aziendali necessari per gli impegni aggiuntivi che assume il beneficiario con l'adesione alla misura. Per i calcoli si fa riferimento ai *requisiti minimi* di cui all'articolo 33, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed alla descritta metodica nonché ai parametri agronomici o zootecnici che caratterizzano le ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) adottate sul territorio regionale, pertinenti per ciascun tipo di impegno.

Gli impegni sono di natura annuale e trovano applicazione, ai sensi del Reg. (UE) 2020/2220, con l'attuazione della Misura per la sola annualità 2022. Gli impegni esistenti non sono prorogati.

8.2.13.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

La misura trova applicazione sull'intero territorio regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I pagamenti sono accordati ad agricoltori che:

1) al momento della presentazione della domanda di aiuto/pagamento dimostrano di essere *in attività* ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e delle relative disposizioni nazionali di applicazione;

2) dimostrano il possesso degli animali oggetto dell'aiuto e delle relative strutture di allevamento ricadenti sul territorio della Regione Campania;

3) sono titolari di allevamenti con un numero minimo di UBA appartenenti alla stessa specie, all'atto della presentazione della domanda, pari a:

- **5** per gli allevamenti ricadenti nei territori delle macroaree C (*aree rurali intermedie*) o D (*aree rurali con problemi complessivi di sviluppo*) del PSR Campania 2014/2020 o, comunque, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (ex artt. 18, 19 e 20 del Reg. UE n. 1257/1999);
- **10** per gli allevamenti ricadenti nella restante parte del territorio regionale.

4) assicurano il rispetto degli impegni assunti;

5) rispettano la condizionalità ai sensi delle vigenti disposizioni dell'Unione in materia relativamente a tutta la superficie aziendale ed ai capi allevati;

6) per il solo *intervento 1) Aumento degli spazi disponibili* non risultino inseriti nell'Elenco degli Operatori Biologici Italiani ex art. 92 ter del Reg. (CE) n. 889/2008 e smi.

Nel caso di revisione della normativa in materia di benessere degli animali, che comporti obbligatoriamente una variazione degli impegni assunti dall'allevatore con la misura, è consentito recedere dagli impegni stessi senza l'obbligo della restituzione del pagamento eventualmente già percepito per l'annualità di impegno.

8.2.13.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nel caso di risorse finanziarie insufficienti a soddisfare tutte le istanze ammissibili a premio si procederà alla formazione di una graduatoria delle imprese sulla base del numero di UBA aziendali con maggiore priorità alle aziende che mettono sotto impegno un maggior numero di capi.

8.2.13.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

I pagamenti risultano differenziati in funzione della tipologia di allevamento, della specie animale, del numero di UBA presenti in azienda, del numero di azioni alle quali si aderisce e sono espressi in

fonte: http://burc.regione.campania.it

euro/UBA/anno.

Qualora il beneficiario aderisca a più di un'azione l'entità totale dei pagamenti è determinata dalla somma dei pagamenti previsti dalle singole azioni, nel limite massimo di 500 euro per UBA/anno.

L'ammontare massimo del premio erogabile per azienda/anno è pari ad euro 40.000,00.

Nella tabella seguente si riportano gli importi dei richiamati pagamenti suddivisi per azione, per specie e per tipologia di allevamento.

Categoria specie	Tipologia allevamento	Azione A	Azione B	Azione C	Azione D
Bovini carne	linea vacca-vitello	112,00	*****	44,00	*****
	baby beef	104,00	*****	48,00	*****
	vitellone tardivo	155,00	*****	46,00	*****
Bufali carne	baby beef	119,00	*****	47,00	*****
Bovini latte	stabulazione libera	204,00	*****	54,00	*****
Bufali latte	stabulazione libera	173,00	83,00	49,00	*****
Avicoli	galline ovaiole allevate a terra	215,00	*****	*****	*****
	polli da carne allevati a terra	97,00	*****	*****	*****
Ovicaprini	brado, semibrado e stanziale	*****	*****	*****	45,00

importi e aliquote di sostegno

8.2.13.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.13.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* della misura.

8.2.13.3.1.9.2. Misure di attenuazione

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* della misura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.13.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Verificabilità e controllabilità* della misura.

8.2.13.3.1.10. Informazioni specifiche della misura

Definizione e individuazione dei requisiti nazionali e dell'Unione corrispondenti ai requisiti obbligatori prescritti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Informazioni specifiche* della misura.

Descrizione della metodica e delle ipotesi e parametri agronomici o zootecnici, compresa la descrizione dei requisiti di riferimento di cui all'articolo 33, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che risultano pertinenti per ciascun tipo di impegno, utilizzati come riferimento per i calcoli a giustificazione dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno derivanti dall'impegno assunto

I riferimenti sono contenuti nella analoga sezione *Informazioni specifiche* della misura.

8.2.13.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.13.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato ovvero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio.

R5: Impegni difficili da verificare e/o di controllo quali la consistenza media di stalla, la superficie effettiva degli spazi disponibili per i soggetti in allevamento, i consumi di latte assunto dai vitelli bufalini, gli interventi aggiuntivi di profilassi diretta.

R6: pre-condizioni come condizioni di ammissibilità - Rischio di non chiara distinzione tra le "Condizioni di ammissibilità al sostegno (precondizioni)" e le "Condizioni di eleggibilità al pagamento (impegni)". Possono sussistere diverse tipologie di inadempienza agli impegni, di cui alcune determinano la perdita dei presupposti per l'ammissione al tipo di operazione e la conseguente decadenza della concessione e altre determinano esclusivamente una sanzione sul pagamento. Fra le *precondizioni* si annovera la necessità che non trovino già applicazione in azienda interventi che, di fatto, già attuano le pratiche allevatoriali previste

fonte: http://burc.regione.campania.it

dagli impegni della misura.

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento: Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori

8.2.13.4.2. Misure di attenuazione

Per mitigare puntualmente i rischi sopra indicati sono adottate le seguenti misure:

- M5 - Al fine di rendere più facile la verifica degli impegni non sono stati inclusi nella tipologia di intervento vincoli e impegni ritenuti non verificabili e/o controllabili. Con apposito provvedimento dell'AdG, inoltre, sono definite le più appropriate modalità di controllo per gli impegni ritenuti più critici.

In particolare i rischi sono mitigati con le seguenti azioni:

- verifica attraverso sistemi informativi (BDN);
- controlli sulla documentazione prevista per legge (registri presenti in azienda, documentazione commerciale, ecc.);
- presenza referti di analisi per le parassitosi;
- controlli in azienda.

- M 6 – Tra le condizioni di ammissibilità sono state individuate: il numero di UBA minimo di adesione, i territori nei quali può essere applicata la tipologia di intervento, i beneficiari ed una valutazione delle condizioni aziendali di allevamento al momento della presentazione della domanda di aiuto/pagamento per valutare la fattibilità dell'impegno che l'allevatore deve assumere e, soprattutto, se le pratiche allevatoriali previste dagli impegni della misura non siano già concretamente applicate.
- M 8 – L'Autorità di Gestione utilizza il Sistema Informativo AGEA che garantisce omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.
- M 9 – L'AdG di concerto con OP predispone appositi:

  ü Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

  ü Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si può garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.13.4.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla Misura sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che sono messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che esegue i controlli.

8.2.13.5. Informazioni specifiche della misura

Definizione e individuazione dei requisiti nazionali e dell'Unione corrispondenti ai requisiti obbligatori prescritti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013

Si rimanda al paragrafo Collegamento con altra normativa.

Per quanto riguarda i requisiti nazionali e dell'Unione corrispondenti ai requisiti obbligatori prescritti a norma del titolo VI, capo I, del Regolamento (UE) n. 1306/2013 essi sono stati definiti ed individuati sulla scorta delle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali.

Descrizione della metodica e delle ipotesi e parametri agronomici o zootecnici, compresa la descrizione dei requisiti di riferimento di cui all'articolo 33, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che risultano pertinenti per ciascun tipo di impegno, utilizzati come riferimento per i calcoli a giustificazione dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno derivanti dall'impegno assunto

Per il periodo di programmazione 2014/2020, segnatamente per il quinquennio di attuazione della misura 2017-2021, ai fini dell'effettuazione dei calcoli per la giustificazione dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno derivanti dall'impegno assunto si indica la metodica formulata e la tipologia dei parametri agronomici e/o zootecnici utilizzati come riferimento per ciascun tipo di impegno.

I requisiti nazionali e dell'Unione corrispondenti ai requisiti obbligatori prescritti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 unitamente a quelli delle ordinarie pratiche zootecniche (OPZ) regionali riportate nell'analisi di contesto sono utilizzati come riferimento di base per i calcoli. I parametri di riferimento sono lo spazio espresso in metri quadri, la categoria di animali allevati, l'estensivizzazione, le misure di profilassi aggiuntive.

I calcoli per la quantificazione dei pagamenti sono stati effettuati, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, sulla base di ipotesi standard di costi aggiuntivi e mancato guadagno, ivi compreso l'incidenza dei costi di transazione ed escludendo i costi fissi e quelli di investimento. Non sono altresì considerate le spese per farmaci, vaccini e spese veterinarie**.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

I calcoli effettuati sono riportati nella allegata relazione. L'esattezza e l'adeguatezza degli stessi è stata confermata, ai sensi dell'art. 62, paragrafo 2, del reg. (UE) n. 1305/2013 da un organismo dotato della necessaria perizia e funzionalmente indipendente dall'autorità competente per l'attuazione del PSR Campania 2014/2020 e, segnatamente, dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli *Federico II*. Al riguardo è allegata al programma di sviluppo rurale una dichiarazione rilasciata dal richiamato organismo attestante l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli effettuati.

I calcoli relativi alla quantificazione dei maggiori costi o del mancato guadagno sono stati effettuati avvalendosi di dati provenienti da: Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) di Reggio Emilia; Università degli Studi di Napoli *Federico II* Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali; Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA); Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA ora CREA – Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria).

Le produzioni ed i prezzi utilizzati per le elaborazioni economiche e finanziarie sono riferiti agli anni 2012 e 2013. I calcoli effettuati ed i pagamenti sono espressi per UBA (Unità di Bovino Adulto)/Anno. Gli indici di conversione utilizzati per le specie in esame sono quelli riportati nella tabella di conversione allegata al Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, come modificata dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016.

Le voci di costo che sono state considerate nell'analisi di cui sopra sono comprensive dell'incidenza dei costi di transazione di cui all'art. 2, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che mediamente hanno inciso per circa il 15% in relazione agli impegni richiesti dall'adesione alla sottomisura/tipologia di intervento.

Al riguardo si evidenzia che l'art. 33 *Benessere degli animali* di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013, prevede che i pagamenti sono erogati annualmente per compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti e, se necessario, possono coprire anche i costi di transazione fino ad un massimo del 20% del premio pagato per l'impegno

I relativi premi sono riportati nella tabella al paragrafo *Importi e aliquote di sostegno (applicabili)*.

8.2.13.6. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.14. M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)

8.2.14.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 – artt. 34, 47 e 48
- Regolamento (UE) n. 702/2014 – artt. 37 e 42
- Regolamento delegato (UE) n.807/2014 – artt. 8 e 14
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014
- Decreto Dirigenziale Regionale n. 8 del 2 marzo 2016 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - Regimi di Aiuto in esenzione ex Reg (UE) 702/2014 compresi nel Programma"
- Regime di aiuto SA.44611 (2016/XA) esentato ai sensi del Reg. (UE) n. 702/14 art.li 37 e 42 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014), come modificato dal SA.49536 (2017/XA)

8.2.14.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

L'analisi SWOT ha evidenziato che il 32% del territorio regionale è coperto da foreste (S10) che rappresentano il sistema naturale a più alto contenuto di biodiversità. Inoltre, è emerso che il 27% circa del territorio ricade nel sistema di aree protette (S9).

Tale diversità è costantemente minacciata dall'eccesivo sfruttamento delle risorse, dalle pressioni ambientali, da incendi, da eventi calamitosi legati anche ai cambiamenti climatici, da dissesto idrogeologico e dalla introduzione di specie aliene (W18, W26, W30, W31, W37, W43) (T9, T10, T12, T15).

È pertanto di notevole importanza incentivare la salvaguardia di questa risorsa, cogliendo anche la crescente attenzione delle politiche UE per la tutela della biodiversità (O12) e la crescente attenzione sociale alla gestione delle risorse naturali e alla salvaguardia del territorio (O2), e non ultimo, l'opportunità costituita dai PES quale transazione volontaria per l'attivazione di un servizio benefico per l'ambiente come ad esempio la compravendita per crediti da verde urbano e compravendita per crediti di carbonio (O15).

Dall'analisi rappresentata sono emersi i fabbisogni F13 - F14 - F18 - F21 che la misura 15 nelle sue articolazioni, contribuisce a soddisfare ed in particolare:

- *F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale anche agricola*
    - A tale fabbisogno concorrono le sottomisure 15.1 e 15.2
- F1*4 Tutelare le risorse ambientali e paesaggistiche*
    - A tale fabbisogno concorrono le sottomisure 15.1 e 15.2
- F18 *Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico*
    - A tale fabbisogno concorre la sottomisura 15.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

- F21 *Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio*

  - A tale fabbisogno concorre la sottomisura 15.1

La misura risponde all'esigenza di promuovere la gestione sostenibile e il miglioramento delle foreste e delle aree boscate contribuendo al raggiungimento degli obiettivi internazionali sottoscritti dall'Italia e dall'Unione Europea in materia di ambiente, cambiamenti climatici e biodiversità. In particolare, con riferimento alla strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020 (Com 2011/244), la misura è tesa prioritariamente al raggiungimento dell'obiettivo 3 "*Incrementare il contributo dell'agricoltura e della silvicoltura al mantenimento e al rafforzamento della biodiversità"* e concorre agli obiettivi della strategia nazionale e regionale sulla biodiversità nonché alle finalità del Piano Forestale Generale (PFG) della Campania.

Nel rispetto degli indirizzi indicati dal PFG, la misura può svolgere un importante ruolo nella tutela ambientale e paesaggistica del territorio, nella conservazione della diversità biologica forestale, nella diversità genetica intra e inter specifica, nel miglioramento e fornitura di beni e servizi ecosistemici e nell'adattamento/mitigazione dei cambiamenti climatici in termini di miglioramento della vitalità, resilienza al clima, ai parassiti e alle malattie.

Inoltre, risponde anche alle necessità di conservazione delle risorse genetiche forestali autoctone e adattate alle specifiche condizioni locali.

La misura è complementare e sinergica con le sottomisure 8.3 e 8.5 in particolare con le azioni a, b e d, e con la sottomisura 16.8. In merito alla sinergia con le misure trasversali (1, 2 e 16) rilevano le tematiche oggetto degli impegni della misura 15 che rientrano sia nei percorsi formativi attivabili che nelle materie di consulenza aziendale.

Pertanto la misura contribuisce prevalentemente alla focus area 4a e secondariamente alla focus area 5e.

Rispetto agli obiettivi trasversali, concorre :

- alla mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici in quanto si incentivano sia azioni che aumentano la capacità di sequestro del carbonio sia azioni che migliorano la resilienza al clima, ai parassiti e alle malattie;

- al perseguimento dell'obiettivo *ambiente* in quanto si incentiva l'adozione di pratiche di gestione sostenibile di minore impatto ambientale con effetti positivi sulla conservazione della biodiversità e del suolo.

La misura si articola nelle seguenti sottomisure

Sottomisura 15.1-*Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima.*

E' prevista una sola tipologia di intervento finalizzata ad incentivare specifiche azioni che, a seconda del contesto in cui vengono realizzate, sono volte a:

- garantire la presenza di habitat forestali specifici, una elevata diversità biologica e le condizioni favorevoli alla rinnovazione naturale e alla connessione spaziale ecologica;
- mantenere la copertura continua dei soprassuoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- migliorare la diversità biologica, la resilienza climatica, la funzione microclimatica dei popolamenti forestali e l'assorbimento di carbonio del suolo forestale;
- garantire la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico.

La tipologia di intervento attivata è:

15.1.1 Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima

Sottomisura 15.2 - *Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali*

La presente sottomisura prevede azioni a sostegno della conservazione delle risorse genetiche delle popolazioni forestali autoctone del territorio regionale e di quelle specie che, pur non essendo autoctone, sono ormai adattate alle specifiche condizioni del nostro pedoambiente purché adatatte e favorevoli all'ambiente.

La sottomisura contribuisce prioritariamente alla focus area 4a e al soddisfacimento del fabbisogno F13: *Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale* nonché agli obiettivi trasversali *ambiente* e *mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi*.

E' prevista una sola tipologia di intervento:

15.2.1 Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali

8.2.14.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.14.3.1. 15.1.1 Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima

Sottomisura:

- 15.1 - pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima

8.2.14.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

La tutela e lo sviluppo della risorsa forestale è essenziale per il mantenimento degli equilibri ambientali (suolo, acqua, biodiversità), per l'adattamento e la mitigazione ai cambiamenti climatici e per uno sviluppo equilibrato delle aree rurali.

L'analisi SWOT ha evidenziato come tale risorsa possa essere soggetta a degrado causato sia da fattori di rischio quali quelli legati ad eventi calamitosi e naturali (W18) che contribuiscono al dissesto idrogeologico (W30) e che sono associati alle minacce T9 e T10, sia da cattiva gestione e/o abbandono delle foreste (W26) con conseguente perdita di biodiversità ed aumento della minaccia legata agli incendi boschivi (T12).

Emerge quindi la necessità di incentivare specifiche azioni che, a seconda del contesto in cui vengono realizzate, sono volte a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

-garantire la presenza di habitat forestali specifici, una elevata diversità biologica e le condizioni favorevoli alla rinnovazione naturale e alla connessione spaziale ecologica;

-mantenere la copertura continua dei soprassuoli;

-migliorare la diversità biologica, la resilienza climatica, la funzione microclimatica dei popolamenti forestali e l'assorbimento di carbonio del suolo forestale;

-garantire la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico.

contribuendo quindi a soddisfare i seguenti fabbisogni:

- F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale anche agricola in particolare con le azioni a1, a2 e a
- F14 Tutelare le risorse ambientali e paesaggistiche in particolare con le azioni a1, a2 e a4;
- F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico in particolare con le azioni a3, a5 e a6, in quanto tutte tendenti ad aumentare la copertura vegetale con benefici effetti sulla struttura del suolo, sulla prevenzione dall'erosione e dal dissesto,
- F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio in particolare con le azioni a3, a4, a5 e a6

Le azioni previste dalla tipologia di intervento perseguono obiettivi di salvaguardia e valorizzazione delle funzioni pubbliche connesse alla gestione sostenibile delle risorse forestali, sono coerenti con la strategia nazionale per le foreste declinata dal PQSF e con i principali documenti di indirizzo forestale regionale: Piano forestale generale (PFG) e Piano Antincendi boschivi (AIB).

La tipologia di intervento prevede un sostegno finalizzato a compensare i titolari della gestione di superfici forestali, pubblici e/o privati e loro rispettive associazioni, dei costi aggiuntivi e dei mancati ricavi derivanti dall'assunzione di impegni silvoambientali che vanno al di là dei pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla normativa nazionale e regionale di settore e delle pertinenti norme di condizionalità nonché dalle ordinarie pratiche di gestione del bosco in Campania. La tipologia non prevede compensazioni per i minori ricavi e/o i maggiori costi legati alla valorizzazione delle foreste in termini di pubblica utilità.

Per maggior chiarezza è stata inserita la tabella 15.1 che mette in relazione le singole azioni con gli obblighi di *baselines* derivanti dalla condizionalità, dalla pertinente legislazione regionale e dalle ordinarie pratiche silvicole regionali; per ciascuna azione viene indicato il significato silvo-ambientale, i metodi per la verifica degli impegni e i criteri alla base del calcolo del premio.

Gli obblighi di legge derivano dalla legge regionale n°11/96 e successive modifiche e integrazioni e dai relativi regolamenti di attuazione. Più precisamente si fa riferimento agli allegati A, B, C relativi alla redazione dei Piani di assestamento, al taglio dei boschi e alle prescrizioni di massima e di polizia forestale

Inoltre, i singoli Piani di gestione forestale, laddove prescritti, e i Piani di taglio costituiscono in fase di istruttoria la base per la valutazione quantitativa e qualitativa degli interventi da realizzare.

I beneficiari della presente sottomisura sono tenuti al rispetto delle regole di *condizionalità* definite

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'allegato II del Reg (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

La durata dell'impegno è fissata in 7 anni.

La tipologia di intervento raggruppa azioni volte al perseguimento delle seguenti finalità:

- miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
- offerta di servizi ecosistemici e valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive.

Essa contribusce prioritariamente al perseguimento degli obiettivi della priorità 4 (4a e 4c) ed è, altresì, rilevante anche per la focus area 5e. Le diverse azioni previste dalla tipologia di intervento, che possono essere attivate singolarmente ovvero in sinergia, contribuiscono in maniera differenziata al perseguimento di tali obiettivi. Nella tabella è indicato il contributo di ciascuna azione al perseguimento degli obiettivi delle *focus area (xxx = elevato; xx =medio; x= basso).*

Azioni	Priorità e rispettive Focus Area			Temi trasversali			Fabbisogni			
	P4		P5	Ambiente	Clima	Innovazione	F13	F14	F18	F21
	4a	4c	5e							
a1	xxx	xx	x	x	x		x	x		
a2	xxx		x	x	x		x	x		
a3	x	xxx	xx	x	x				x	x
a4	xxx		xx	x	x		x	x		x
a5	x	xxx	xx	x	x				x	x
a6	xx	x	xxx	x	x				x	x

tabella contributo di ciascuna azione al perseguimento degli obiettivi delle focus area

fonte: http://burc.regione.campania.it

La tipologia di intervento si articola in 6 azioni che di seguito si descrivono:

a1. Conservazione di radure

Nei boschi cedui ed ad alto fusto la tutela di radure ed aree di margine negli ecosistemi forestali svolge un ruolo determinante per la diversità strutturale di tali ecosistemi forestali. La gestione sostenibile di tali aree a fisionomia erbaceo-arbustiva deve prevedere il controllo della vegetazione erbacea (sfalcio), l'eliminazione delle specie alloctone e degli alberi di piccola statura e degli arbusti più invadenti. Questa gestione delle radure ha come assunto che le stesse esaltano l'effetto margine del bosco che è una prerogativa utile all'incremento della biodiversità vegetale e animale. Nelle radure convergono, inoltre, le specie tipiche degli ambienti aperti che contribuiscono, a loro volta, ad arricchire la biodiversità. Rappresentano infine un efficace ostacolo alla propagazione degli incendi.

Le pratiche silvicole ordinarie non prevedono interventi specifici di conservazione delle radure.

L'impegno consiste quindi nel mantenere le radure di dimensioni significative (almeno 500 mq) mediante il controllo della vegetazione erbacea (sfalcio), l'eliminazione delle specie alloctone e degli alberi di piccola statura e degli arbusti più invadenti.

a2. Rilascio di piante morte o di piante con cavità

Nei boschi cedui e ad alto fusto il rilascio delle piante morte e/o piante con cavità consente il mantenimento di un elevato livello di biodiversità e incide sulla diversificazione del paesaggio. Il legno morto, presente nelle cavità di vecchi alberi, nei tronchi in piedi e a terra nei vari stadi di decadimento rappresenta il microhabitat ideale per oltre il 30% delle specie viventi nei complessi forestali e boschivi. Nella pratica silvicola ordinaria il legno proveniente da piante morte e/o deperienti è utilizzato a fini commerciali. Nelle aree ZPS è obbligatorio inserire il rilascio di piante morte negli strumenti di gestione forestale e tale limitazione, prevista dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS), è una norma di recepimento della CGO 2.

L'impegno consiste nella identificazione e tutela di almeno 7 piante morte per ettaro di superficie, in piedi o a terra, di dimensioni almeno pari alla media del soprassuolo. Per le piante con cavità l'impegno prevede l'individuazione, identificazione e riserva al taglio dei soggetti individuati. Le 7 piante morte si intendono aggiuntive rispetto a quelle prescritte dagli strumenti di gestione forestale.

a3. Allungamento del turno di utilizzazione del ceduo ferma restando la forma di governo

Il turno del ceduo è definito come il periodo di tempo che intercorre tra due tagli successivi di utilizzazione della medesima superficie. La norma regionale stabilisce per ciascuna specie il turno minimo. Per evitare uno sfruttamento eccessivo del soprassuolo si prevede l'allungamento del turno minimo allo scopo di favorire la conservazione del suolo e il mantenimento di specie arboree ecologicamente più coerenti. Oltre ai vantaggi di ordine ecologico sopra menzionati, un allungamento del turno rispetto a quello consuetudinario, corrispondente ai valori minimi previsti dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, consente di ridurre, a parità di massa legnosa asportata, la superficie delle singole tagliate, con positive conseguenze sulla qualità visiva del paesaggio. L'art. 22. dell'allegato C della L.R. 11/96, prevede un turno minimo di 14 anni per le querce caducifoglie, di 12 anni per le latifoglie miste (castagno, ontano, ecc) e di anni 24 per il faggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'impegno va oltre quanto previsto dalla citata norma e dall'ordinarietà e consiste nell'aumentare a 19 anni il turno delle querce caducifoglie, a 18 anni il turno minimo per le latifoglie miste, e a 30 anni il turno del faggio.

a4. Scelta e rilascio di esemplari da destinare all'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici.

Nei boschi d'alto fusto a struttura disetanea, trattati a taglio saltuario o a scelta, il prelievo legnoso deve essere effettuato con criteri essenzialmente colturali, osservando un periodo di curazione di dieci anni e lasciando dopo il taglio una provvigione non inferiore a limiti definiti dalla norma regionale (L.R. 11/96). A termini di legge non vi è nessun obbligo di rilasciare esemplari da destinare all'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici, ne tale pratica rientra nell'ordinarietà, infatti l'art. 41 dell'allegato C della L.R. 11/96, indica la provvigione minima da lasciare dopo il taglio nei boschi d'alto fusto trattati a taglio saltuario o a scelta, ma non il rilascio di esemplari per l'invecchiamento naturale.

L'impegno va oltre quanto previsto dalla citata norma e dall'ordinarietà e consiste nella individuazione e rilascio per l'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici di almeno 7 esemplari per ettaro, rinunciando in tal guisa all'utilizzo commerciale degli assortimenti legnosi.

a5. ***Incremento del numero di matricine da riservare al taglio***

Nei boschi cedui l'aumento del numero di matricine rilasciate al taglio rappresenta una misura ambientale di protezione del suolo e di incremento della biodiversità. La L.R. 11/96, Allegato C – art.24, per i tagli dei cedui prevede di riservare almeno 70 matricine per ettaro, ridotte a 50 per il castagno: nei boschi con pendenza maggiore del 70% devono essere rilasciate 80 matricine per il castagno e 100 per le altre specie. L'ordinarietà coincide con la norma regionale, che pertanto rappresenta la baseline.

L'impegno va oltre quanto previsto dalla citata norma e dall'ordinarietà e consiste nel rilascio di un numero di matricine superiore di almeno il 20% del numero prescritto dalla L.R. 11/96..

a6. ***Creazione di aree di riserva non soggette a taglio***

Nei boschi cedui e nelle fustaie le aree di riserva non soggette al taglio, oltre a contribuire alla conservazione della biodiversità, creano le condizioni per l'insediamento di popolazioni vegetali e animali e contribuiscono alla difesa e miglioramento del suolo soprattutto se le aree, non percorse dal taglio, coincidono con luoghi morfologicamente sensibili (displuvi, impluvi, salti di quota, balzi di roccia, etc.).

L'impegno consiste nel riservare al taglio un'area accorpata pari almeno al 5% della superficie per singola tagliata, per la creazione di un potenziale corridoio ecologico tra le particelle interessate dalla tagliata.

La descrizione degli impegni e dei requisiti obbligatori sono riportati nella tabella 15.1

Testo 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impegno silvo-ambientale	Obblighi di baseline derivanti da condizionalità	Obblighi di baseline derivanti da altra legislazione nazionale o regione	Ordinarie pratiche silvicole (OPS) regionali	Significato ambientale	Metodo di verifica degli impegni	Elementi considerati per il calcolo dei costi aggiuntivi e/o del mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti	Premio per ettaro/anno
a1. Conservazione di radure Conservazione di radure di almeno 500 mq; il rapporto minimo tra superficie delle radure e superficie boscata/forestale è pari almeno all'1%. L'impegno prevede la conservazione delle radure mediante il controllo della vegetazione erbacea (sfalcio), l'eliminazione delle specie alloctone e degli alberi di piccola statura e degli arbusti più invadenti.	N.P.	N.P.	In regione Campania le pratiche silvicole ordinarie non prevedono interventi specifici di conservazione delle radure.	Le radure esaltano l'effetto margine del bosco che è una prerogativa utile all'incremento della biodiversità vegetale e animale. Nelle radure convergono, inoltre, le specie tipiche degli ambienti aperti che contribuiscono, a loro volta, ad arricchire la biodiversità. Rappresentano tra l'altro un efficace ostacolo alla propagazione degli incendi.	Controllo delle particelle oggetto d'impegno attraverso il SIGC Controllo documentale Visite in loco	Costi aggiuntivi per il controllo della flora erbacea, arbustiva ed arborea.	€. 80,00
a2. Rilascio di piante morte o di piante con cavità Identificazione e tutela di 7 piante morte o con cavità di dimensioni almeno pari alla media del soprassuolo. Le 7 piante si intendono in aggiunta alle piante morte previste nel piano di gestione forestale	CGO 2 Nelle aree ZPS obbligo di integrazione degli strumenti di gestione forestale al fine di garantire il mantenimento di una presenza adeguata di piante morte, annose o deperienti, utili alla nidificazione ovvero all' alimentazione dell'avifauna.	In regione Campania i piani di assestamento forestale prescrivono il rilascio di piante morte per i boschi che ricadono in tutte le aree N2000.	NP	L'impegno consente il mantenimento di un elevato livello di biodiversità e incide sulla diversificazione del paesaggio. Il legno morto, presente nelle cavità di vecchi alberi, nei tronchi in piedi e a terra nei vari stadi di decadimento rappresenta il microhabitat ideale per oltre il 30% delle specie viventi nei complessi forestali e boschivi.	Controllo delle particelle oggetto d'impegno attraverso il SIGC Visite in loco	Perdita di reddito per la rinuncia all'utilizzazione del legno per fini commerciali	€. 120,00

Tab. 15.1 Azioni - baseline - premio (1)

fonte: http://burc.regione.campania.it

a3. Allungamento del turno di utilizzazione del ceduo ferma restando la forma di governo Il turno delle querce caducifoglie viene portato a 19 anni, a 18 anni il turno minimo per le latifoglie miste, e a 30 anni il turno del faggio.	N.P.	Nuovo Regolamento Forestale Regionale n.3 approvato con D.G.R. 585/2017, l'art. 63 prevede un turno minimo di 14 anni per le querce caducifoglie, di 12 anni per le latifoglie miste (castagno, ontano, ecc) e di anni 24 per il faggio.	In regione Campania l'ordinarietà è rappresentata dall'applicazione della norma	L'impegno incide positivamente sulla stabilità dei suoli, sulla biodiversità garantendo il mantenimento di specie arboree ecologicamente più coerenti, sulla capacità di sequestro del carbonio organico e sulla qualità visiva del paesaggio.	Controllo delle particelle oggetto d'impegno attraverso il SIGC Visite in loco	Perdita di reddito dovuta alla posticipazione dell'utilizzazione	€. 100,00
a4. Scelta e rilascio di esemplari da destinare all'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici. Rilascio per l'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici di almeno 7 esemplari per ettaro nelle fustaie disetanee.	N.P.	Nuovo Regolamento Forestale Regionale n.3 approvato con D.G.R. 585/2017, l'art. 70 indica la provvigione minima da lasciare dopo il taglio nei boschi d'alto fusto trattati a taglio saltuario o a scelta ma non il rilascio di esemplari per l'invecchiamento naturale	In regione Campania l'ordinarietà è rappresentata dall'applicazione della norma	L'impegno incide positivamente sulla stabilità dei suoli, sulla biodiversità, sulla capacità di sequestro del carbonio organico e sulla qualità visiva del paesaggio.	Controllo delle particelle oggetto d'impegno attraverso il SIGC Visite in loco	Perdita di reddito per minore prelievo di massa legnosa	€. 200,00
a5. Incremento del numero di matricine da riservare al taglio Riserva al taglio di un numero di matricine superiore (almeno del 20%) del numero prescritto dalla normativa regionale.	N.P.	Nuovo Regolamento Forestale Regionale n.3 approvato con D.G.R. 585/2017, l'art. 65 prevede di riservare almeno 70 matricine per ettaro, 50 per il castagno. Nei boschi con pendenza >del 70% è aumentato ad 80 per il castagno e 100 per le altre specie	In regione Campania l'ordinarietà è rappresentata dall'applicazione della norma	L'impegno incide sulla protezione del suolo e sul potenziamento della biodiversità	Controllo delle particelle oggetto d'impegno attraverso il SIGC Visite in loco	Perdita di reddito per minore prelievo di massa legnosa	€. 110,00

Tab. 15.1 Azioni - baseline premio (2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

a6. Creazione di aree di riserva non soggette a taglio Mantenimento di un'area accorpata pari almeno al 5% della superficie per singola tagliata, nel caso di taglio di boschi cedui e di taglio di sgombro nell'alto fusto, per la creazione di un potenziale corridoio tra le particelle interessate dalla tagliata	N.P.	NP	In regione Campania non è ordinaria la creazione di aree di riserva sia nei cedui che nei boschi ad alto fusto	L'impegno oltre a contribuire alla conservazione della biodiversità, crea le condizioni per l'insediamento di popolazioni vegetali e animali e contribuiscono alla difesa e miglioramento del suolo soprattutto se le aree non percorse dal taglio coincidono con luoghi morfologicamente sensibili	Controllo delle particelle oggetto d'impegno attraverso il SIGC e Visite in loco	Perdita di reddito per minore prelievo di massa legnosa	€.120,00

Tab. 15.1 Azioni baseline premio (3)

8.2.14.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Pagamento annuale per ettaro di superficie forestale finalizzato a compensare, i titolari della gestione di superfici forestali, dei costi aggiuntivi e dei mancati ricavi derivanti dall'assunzione volontaria di impegni silvoambientali che vanno al di là dei pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla normativa nazionale e regionale di settore e delle ordinarie pratiche di gestione.

Sono escluse compensazioni per i minori ricavi e/o i maggiori costi legati alla valorizzazione delle foreste in termini di pubblica utilità.

8.2.14.3.1.3. Collegamenti con altre normative

- Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Titolo VI
- Regolamento (UE) N. 702/2014 art. 37
- Regolamento (Ue) N. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013
- L.R. n. 11 del 07-05-1996 e successive modifiche ed integrazioni
- D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
- Decreto Dirigenziale Regionale n. 8 del 2 marzo 2016 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - Regimi di Aiuto in esenzione ex Reg (UE) 702/2014 compresi nel Programma"
- Regime di aiuto SA.44611 (2016/XA), come modificato dal SA.49536 (2017/XA)
- D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017 – "L. R. n. 3/2017 - Approvazione del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale"

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.14.3.1.4. Beneficiari

Soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che siano proprietari, altri possessori e/o gestori di superfici forestali.

Nel caso delle foreste demaniali, il sostegno può essere concesso solo se l'organismo di gestione di tali foreste è un ente privato o un comune.

8.2.14.3.1.5. Costi ammissibili

L’importo annuale del pagamento è calcolato per ettaro di superficie, sulla base dei maggiori costi e dei minori ricavi connessi agli impegni che vanno oltre gli obblighi di baseline (condizionalità e/o legislazione nazionale e/o regionale) e/o delle pratiche ordinarie se più restrittive e nel rispetto dei limiti previsti dall’allegato II del Regolamento (UE) n. 1305/2013 (tabella 15.1).

8.2.14.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

Legittimo titolo per la conduzione/detenzione dei terreni di durata almeno pari al periodo di impegno.

Per superfici aziendali superiori a 10 ettari: presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da uno strumento equivalente che sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993;

In conformità dell'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 702/2014, sono escluse dal regime SA.49536 (2017/XA), che attua la misura, le imprese in difficoltà così come definite dall'articolo 2, punto 14, del medesimo regolamento e le imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti).

In conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 la domanda di sostegno dovrà avere un contenuto minimo informativo stabilito dallo stesso articolo e deve essere presentata prima dell'avvio delle attività. I costi sostenuti prima di detta presentazione non sono accettati.

È garantita la pubblicazione in un sito web esaustivo delle informazioni di cui all’art. 9 del reg 702/14.

8.2.14.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità a titolo esemplificativo e non esaustivo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Progetti che soddisfano maggiori fabbisogni ambientali.
- Caratteristiche aziendali/territoriali (localizzazione dell'intervento in aree Natura 2000 e altre aree soggette a tutela ambientale).
- Associazione con altre misure/sottomisure del Programma di Sviluppo Rurale (misura 8, misura 16).

8.2.14.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Pagamento annuale per ettaro di superficie: massimo 200 €/ha. Per le singole azioni si veda la tabella 15.1.

I pagamenti annui sono determinati in funzione del tipo di impegno previsto. I pagamenti previsti per ciascuna azione possono essere cumulati con quelli previsti dalle altre azioni della sottomisura entro il limite massimo di € 200/ha/anno.

Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014.

8.2.14.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.14.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R 5 - Rischio connesso alla complessità della verifica e controllo degli impegni.

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento: Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e nella organizzazione e gestione dei controlli e del personale deputato agli stessi.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati con tenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori.

8.2.14.3.1.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'Adg intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M 5 – Nella sottomisura non sono stati inclusi vincoli e impegni ritenuti non controllabili e con apposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvedimento dell'AdG saranno definite le più appropriate modalità di controllo per gli impegni ritenuti più critici.

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo. Inoltre l'AdG disporrà verifiche in ordine all'assenza di conflitti di interesse, individuando soggetti diversi cui affidare i controlli amministrativi delle domande di aiuto e di pagamento.

M 9 – L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.14.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla operazione sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.14.3.1.10. Informazioni specifiche della misura

Definizione e giustificazione della dimensione delle aziende al di sopra della quale il sostegno sarà subordinato alla presentazione di un piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente

Ai fini del rispetto delle condizioni indicate dall'articolo 34 del Reg. (UE) n.1305/2013, la presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da uno strumento equivalente, che sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993, è obbligatoria per superfici aziendali superiori a 10 ettari.

La dimensione di 10 ettari garantisce che la maggior parte della superficie forestale regionale è effettivamente coperta da questo requisito. Infatti, in Campania la superficie forestale (bosco e altre terre boscate) è di 445.274 ettari e di questa 244.901 ettari (55%) sono di proprietà pubblica; della superficie

fonte: http://burc.regione.campania.it

forestale pubblica 192.776 ettari (79%) sono coperti da pianificazione (Piano di Assestamento Forestale) e la restante superficie è comunque soggetta alle norme della legge regionale 11/1996 attraverso le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e i Piani di coltura e conservazione (questi ultimi riguardano gli imboschimenti).

Definizione della nozione di "strumento equivalente"

Ai sensi dell'art. 84 della D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017 – "L. R. n. 3/2017 – "Approvazione del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" - i Piani di Assestamento Forestale, Piani Economici, Piani di Utilizzazione, Piani di Coltura, Piani di coltura e conservazione, Piani di Gestione, Piano di Gestione Forestale redatto in forma semplificata sono considerati equivalenti nella comune dizione di Piano di Gestione Forestale (P.G.F.).

Oltre al P.G.F., la pianificazione forestale locale prevede il Piano Forestale Territoriale (P.F.T.) predisposto a cadenza triennale da ciascun Ente Delegato per il territorio di competenza (art. 7 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 approvato con D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017)

Inoltre, ai fini delle sottomisure 8.1 e 15.2, rilevano i seguenti strumenti di gestione:

Piano di coltura e conservazione come definito dall'art. 16 della L.R. 11/1996: per la gestione dei rimboschimenti e degli imboschimenti.

Disciplinari o Piani di gestione dei Materiali di base come definiti dal D.Lgs. 386/2003 di recepimento della direttiva 1999/105/CE.

Tali strumenti equivalenti sono conformi alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

Individuazione dei pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legge nazionale sulle foreste o da altri atti legislativi nazionali applicabili

Gli standard minimi di gestione forestale (*baseline*) ai quali si fa riferimento per la individuazione degli impegni, e per la quantificazione dei premi, derivano dalla legge regionale n°11/96 e successive modifiche e integrazioni e dai relativi regolamenti di attuazione; più precisamente si fa riferimento agli allegati *A, B, C* relativi alla redazione dei Piani di assestamento, al taglio dei boschi e alle prescrizioni di massima e di polizia forestale. Inoltre, i singoli Piani di gestione, laddove prescritti, i Piani di taglio ed i Progetti di taglio costituiranno in fase di istruttoria la base per la valutazione quantitativa e qualitativa degli interventi da realizzare. Alcuni interventi, sebbene in linea con la gestione forestale sostenibile, non prevedono standard normativi di riferimento e per essi, la quantificazione, anche in termini di ammontare degli aiuti, è derivata da fonti secondarie quali studi e ricerche, dati ISTAT e di mercato.

Per il dettaglio si rinvia alla tabella 15.1

Descrizione della metodica e delle ipotesi e parametri, compresa la descrizione dei requisiti di riferimento di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che risultano pertinenti per ciascun tipo

fonte: http://burc.regione.campania.it

di impegno, utilizzati come riferimento per i calcoli a giustificazione dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno derivanti dall'impegno assunto

Come illustrato nella realazione allegata i pagamenti annui sono stati determinati in funzione del tipo di impegno previsto.

Per la determinazione dei maggiori oneri e dei mancati ricavi si è partiti da un'analisi degli impegni richiesti e da una verifica del loro impatto sulla gestione forestale. In particolare, per l'azione *a1*. sono stati tenuti in conto i maggiori oneri derivanti da:

- i costi legati all'impego di operai forestali di diverso livello;
- i costi legati all'impiego delle attrezzature necessarie per l'esecuzione degli interventi con i relativi consumi.

Per le altre azioni si è tenuto conto dei mancati ricavi derivanti dalla perdita di materiale legnoso.

La metodologia e i parametri presi a base per il calcolo dei maggiori oneri e dei mancati ricavi hanno tenuto conto:

- dei normali standard di gestione;
- della specie forestale interessata e del tipo di governo;
- del carattere non intensivo degli interventi.

Nel calcolo dei premi per le fonti dei dati ci si è riferiti:

1. alla banca dati della Regione Campania costituita dai progetti di taglio e valutazione economica per la vendita dei boschi dell'ultimo triennio 2012/2014, dalla quale sono stati desunti i prezzi medi all'imposto per le specie forestali più rappresentative e per assortimento mercantile, come riportati nella tabella 1;
2. alle Tavole stereometriche dei Piani di Assestamento Forestale della Regione Campania;
3. alle tariffe di costo degli operai forestali del Prezzario Regionale vigente per le "Opere di Bonifica Montana e Manutenzione Forestale per lavori in amministrazione diretta.

I dati di cui al punto 1. sono riferiti alla media del triennio ed insieme a quelli del punto 3. si considerano rappresentativi dei prezzi e costi medi della Campania.

La metodologia adottata ed i relativi calcoli dei premi è stata certificata dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Dipartimento di Agraria - Cattedra di Selvicoltura Generale e Speciale, dotata della necessaria perizia e funzionalmente indipendente dalla Regione, che ne ha confermato l'esattezza e l'adeguatezza

A seguito delle valutazioni di cui innanzi, la misura prevede un premio variabile da un minimo di 80 €/Ha/anno a un massimo di 200 €/Ha/anno, differenziato per azione come indicato nella tabella 15.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prezzi medi all'imposto per quintale					
Provincia	**specie**	**tronchi da sega**	**tronchetti**	**legna da ardere**	**Prezzo medio**
Avellino	faggio	5,00	4,00	2,50	3,83
Benevento	faggio			4,13	4,13
Caserta	faggio	6,00	3,00	2,50	3,83
Salerno	faggio	5,50	3,00	2,40	3,63
Prezzo medio per assortimento		**5,50**	**3,33**	**2,88**	**3,91**
Benevento	cerro			3,70	3,70
Caserta	cerro			3,50	3,50
Salerno	cerro			3,30	3,30
Prezzo medio per assortimento				**3,50**	**3,50**
Avellino	castagno	5,00	4,00	2,00	3,67
Caserta	castagno	5,00	4,00	2,30	3,77
Salerno	castagno	4,00	1,40	1,70	2,37
Prezzo medio per assortimento		**4,67**	**3,13**	**2,00**	**3,27**

Tabella 1 - Prezzi medi all'imposto per quintale

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.14.3.2. 15.2.1 Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali

Sottomisura:

- 15.2 - Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali

8.2.14.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

In base ai risultati dell'analisi SWOT, come già riportato nella descrizione generale della misura, è emerso il fabbisogno F13 di salvaguardare la biodiversità, tutelare le risorse forestali e favorire la conservazione delle risorse genetiche autoctone e/o minacciate da erosione genetica (W40 e W43)

La presente tipologia di intervento prevede azioni a sostegno della conservazione delle risorse genetiche delle popolazioni forestali autoctone del territorio regionale e di quelle specie che, pur non essendo autoctone, sono adattate e favorevoli all'ambiente.

La Regione Campania è impegnata da anni in attività di salvaguardia e recupero delle risorse genetiche forestali e quindi di miglioramento della biodiversità: mediante alcuni progetti *ad hoc*, la Regione ha individuato e censito nel *Libro Regionale dei Materiali di Base* (LRMB) - in conformità al dettato della normativa dell'Unione e nazionale di settore (Dir. 1999/105/CE e D.Lvo 386/2003) – diversi Materiali di Base (MB) idonei alla raccolta di materiali di propagazione delle più importanti specie forestali autoctone campane. E' stata, inoltre, realizzata una rete di prove sperimentali, nonché un arboreto da seme.

Per una corretta attività di indirizzo in materia la Regione è dotata di un Regolamento regionale n. 5/2010, che norma le attività di raccolta e commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione provenienti dai boschi iscritti nel *Libro Regionale dei Materiali di Base della Campania*.

La sottomisura contribuisce prioritariamente alla focus area 4°.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento delegato (UE) n.807/2014, vengono messe in campo tutta una serie di azioni di tipo mirate, concertate e di accompagnamento finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti.

In particolare è previsto il finanziamento delle seguenti azioni :

a. Azioni mirate per la conservazione delle risorse genetiche:

a1. spese per la conservazione genetica *in situ* di specie autoctone di interesse forestale*;*

a2. individuazione e valutazione dei materiali di base per la produzione di materiale di moltiplicazione certificato attraverso:

a2.1. individuazione e valutazione di aree di raccolta, sull'intero territorio regionale, relative alle principali specie forestali ed arbustive autoctone di interesse regionale;

a2.2. individuazione e valutazione di boschi da seme sull'intero territorio regionale;

a2.3. conservazione *ex situ* e *in situ*, mediante caratterizzazione, inventario, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche in silvicoltura, mantenimento di unità di conservazione *ex-situ*, realizzazione di inventari telematici per le risorse genetiche conservate *in situ* e per le collezioni *ex situ* (banche

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei geni);

b. Azioni concertate per la promozione dello scambio di informazioni sulla conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche nel settore forestale dell'UE tra i competenti organismi degli Stati membri.

c. Azioni d'accompagniamento attraverso azioni relative alla formazione, informazione, diffusione e consulenze che coinvolgono azioni non governative ed altre parti interessate.

Le azioni mirate, concertate e di accompagnamento possono essere finanziate singolarmente o nell'ambito di progetti che contengano due o tre azioni coordinate tra di loro.

L'impegno consiste nella realizzazione di progetti di conservazione delle risorse genetiche in silvicoltura inerenti una o più delle azioni mirate, concertate e di accompagnamento di cui al Reg Delegato (UE) n. 807/2014.

La durata dell'impegno è fissata in 5 anni.

8.2.14.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale per le spese ammissibili ed effettivamente sostenute per le tipologie di attività previste.

8.2.14.3.2.3. Collegamenti con altre normative

- Direttiva 1999/105/CE
- D.lgs. 386/2003
- Regolamento (UE) n. 702/2014 – art. 42
- Regolamento Regione Campania n. 5/2010
- L.R. 25 novembre 1994, n. 40
- Decreto Dirigenziale Regionale n. 8 del 2 marzo 2016 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - Regimi di Aiuto in esenzione ex Reg (UE) 702/2014 compresi nel Programma"
- Regime di aiuto SA.44611 (2016/XA) esentato ai sensi del Reg. (UE) n. 702/14 art.li 38 e 47 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014), come modificato dal SA.49536 (2017/XA)

8.2.14.3.2.4. Beneficiari

- Soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che siano proprietari, altri possessori e/o gestori di superfici forestali;
- Enti ed Istituti pubblici e privati che hanno la capacità di svolgere i servizi previsti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.14.3.2.5. Costi ammissibili

Ai fini della presente sottomisura/tipologia di intervento le spese eleggibili, per investimenti materiali ed immateriali coerenti con gli obiettivi della sottomisura, previste dall'art.45 del Reg UE 1305/2023, sono direttamente connesse alla realizzazione delle azioni mirate, concertate e di accompagnamento previste dal progetto.

Spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

L'IVA rientra tra le spese ammissibili solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA conformemente all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014.

Non sono ammissibili:

- i costi per le attività che sono obbligatorie dal punto di vista giuridico e per l'attività ordinaria della pubblica amministrazione;
- attività che prevedono la produzione di materiale genetico a fini commerciali.

8.2.14.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

Il richiedente è tenuto alla presentazione di un progetto in cui sia presente un piano di attività che contenga almeno i seguenti elementi:

- soggetti coinvolti;
- descrizione delle azioni mirate e/o concertate e/o di accompagnamento che si intende sviluppare;
- descrizione dei risultati attesi;
- cronoprogramma di attuazione del piano;
- elenco delle risorse genetiche interessate dalle diverse attività (autoctone/forestali);
- descrizione del costo complessivo e ripartizione dello stesso tra i soggetti e le attività da svolgere.

Per superfici aziendali superiori a 10 ettari: presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da uno strumento equivalente che sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993;

In conformità dell'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 702/2014, sono escluse dal regime SA.49536 (2017/XA), che attua la misura, le imprese in difficoltà così come definite dall'articolo 2, punto 14, del medesimo regolamento e le imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti).

In conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 la domanda di sostegno dovrà avere un contenuto minimo informativo stabilito dallo stesso articolo e deve essere presentata prima dell'avvio delle attività. I costi sostenuti prima di detta presentazione non sono accettati.

È garantita la pubblicazione in un sito web esaustivo delle informazioni di cui all'art. 9 del reg 702/14.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le azioni relative ai materiali di base, è condizione di ammissibilità la coerenza con la Direttiva 1999/105/CE e D.Lgs. 386/2003 e con gli atti di indirizzo regionali (Regolamento regionale n. 5/2010, che norma le attività di raccolta e commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione provenienti dai boschi iscritti nel *Libro Regionale dei Materiali di Base della Campania*).

Per interventi in boschi già iscritti come Materiale di Base nel Libro Regionale dei Materiali di Base della Campania (LRMB), il sostegno è subordinato alla presentazione del relativo atto amministrativo di iscrizione.

8.2.14.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:

- qualità della proposta presentata (combinazione tra azioni mirate, concertate e di accompagnamento);
- azioni mirate e/o concertate e/o di accompagnamento aventi ad oggetto le entità forestali rare e di notevole significato fitogeografico individuate tra l'altro nell'allegato 1 della L.R. 25 novembre 1994, n. 40 Tutela della flora endemica e rara;
- localizzazione geografica dell'azione (Siti Natura 2000, Aree naturali protette, aree occupate da Materiali di base);
- costo/beneficio.

8.2.14.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

100% della spesa ammissibile per la realizzazione delle azioni mirate, concertate e di accompagnamento.

Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014.

8.2.14.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.14.3.2.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 - Procedure di gara per i beneficiari privati; Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati. Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una

fonte: http://burc.regione.campania.it

sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R 2 – Garantire che le spese dichiarate in domanda siano congrue e in linea con i costi rilevati sul mercato; La misura prevede che vengano rendicontati i costi effettivamente sostenuti; tali modalità di spese, possono presentare elementi di non confrontabilità con i prezzari o riferimenti di mercato e pertanto comportano il rischio della valutazione di congruità.

R3 – Assicurare meccanismi e modalità di controllo adeguati per prevenire l'ammissione di investimenti e spese non previste dalle disposizioni attuative.

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici – La sottomisura prevede tra i beneficiari soggetti privati e soggetti pubblici.

R 7 – Selezione dei beneficiari in base a criteri di selezione oggettivi e trasparenti.

R 8 – Disporre di un sistema adeguato di controllo e di gestione delle procedure relative alle domande di aiuto e pagamento- I rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e nella organizzazione e gestione dei controlli e del personale deputato agli stessi.

R 9 – Assicurare la tracciabilità di tutti i dati con tenuti nelle domande di pagamento. Rischi in merito sono collegati ad una possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo a causa della presenza di un numero elevato di soggetti attuatori.

8.2.14.3.2.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati sono di seguito riportate le azioni di mitigazione che l'Adg Intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 - l'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamente, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

M 2– La congruità delle spese relative agli investimenti sarà verificata attraverso la comparazione di preventivi di spesa, prezzari regionali approvati dalla Regione Campania o prezzari approvati da altri Enti Pubblici; Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida.

M3 - Tutte le domande e i documenti relativi agli investimenti e alle spese dichiarate sono oggetto di istruttoria tecnico amministrativa, per verificarne preventivamente l'ammissibilità.

M 4 – Per garantire la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblici l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche.

M 7 – I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi e trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura.

M 8 – L'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA che garantirà omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo. Inoltre l'AdG disporrà verifiche in ordine all'assenza di conflitti di interesse, individuando soggetti diversi cui affidare i controlli amministrativi delle domande di aiuto e di pagamento.

M 9 – L'AdG di concerto con OP predisporrà appositi :

- Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Inoltre, grazie al sistema VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, si potrà garantire uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure.

8.2.14.3.2.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla operazione sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.14.3.2.10. Informazioni specifiche della misura

Definizione e giustificazione della dimensione delle aziende al di sopra della quale il sostegno sarà subordinato alla presentazione di un piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente

Ai fini del rispetto delle condizioni indicate dall'articolo 34 del Reg. (UE) n.1305/2013, la presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da uno strumento equivalente, che sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993, è obbligatoria per superfici aziendali superiori a 10 ettari.

La dimensione di 10 ettari garantisce che la maggior parte della superficie forestale regionale è effettivamente coperta da questo requisito. Infatti, in Campania la superficie forestale (bosco e altre terre boscate) è di 445.274 ettari e di questa 244.901 ettari (55%) sono di proprietà pubblica; della superficie forestale pubblica 192.776 ettari (79%) sono coperti da pianificazione (Piano di Assestamento Forestale) e

fonte: http://burc.regione.campania.it

la restante superficie è comunque soggetta alle norme della legge regionale 11/1996 attraverso le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e i Piani di coltura e conservazione (questi ultimi riguardano gli imboschimenti).

Definizione della nozione di "strumento equivalente"

Ai sensi dell'art. 84 della D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017 – "L. R. n. 3/2017 – "Approvazione del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" i Piani di Assestamento Forestale, Piani Economici, Piani di Utilizzazione, Piani di Coltura, Piani di coltura e conservazione, Piani di Gestione, Piano di Gestione Forestale redatto in forma semplificata sono considerati equivalenti nella comune dizione di Piano di Gestione Forestale (P.G.F.)

Oltre al P.G.F., la pianificazione forestale locale prevede il Piano Forestale Territoriale (P.F.T.) predisposto a cadenza triennale da ciascun Ente Delegato per il territorio di competenza (art. 7 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 approvato con D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017)

Inoltre, ai fini delle sottomisure 8.1 e 15.2, rilevano i seguenti strumenti di gestione:

Piano di coltura e conservazione come definito dall'art. 16 della Legge regionale 11/96: per la gestione dei rimboschimenti e degli imboschimenti.

Disciplinare o Piano di gestione dei materiali di base come definito dal D.Lgs. 386/2003 di recepimento della direttiva 1999/105/CE.

Tali strumenti equivalenti sono conformi alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

Individuazione dei pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legge nazionale sulle foreste o da altri atti legislativi nazionali applicabili

Non pertinente

Descrizione della metodica e delle ipotesi e parametri, compresa la descrizione dei requisiti di riferimento di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che risultano pertinenti per ciascun tipo di impegno, utilizzati come riferimento per i calcoli a giustificazione dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno derivanti dall'impegno assunto

Non pertinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.14.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.14.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I rischi sono stati descritti in maniera dettagliata nelle singole tipologie di intervento

8.2.14.4.2. Misure di attenuazione

Le azioni d mitigazione sono state descritte in maniera dettagliata nelle singole tipologie di intervento.

8.2.14.4.3. Valutazione generale della misura

Si rimanda alle specifiche informazioni in calce a ciascuna tipologia di intervento.

8.2.14.5. Informazioni specifiche della misura

Definizione e giustificazione della dimensione delle aziende al di sopra della quale il sostegno sarà subordinato alla presentazione di un piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente

Ai fini del rispetto delle condizioni indicate dall'articolo 34 del Reg. (UE) n.1305/2013, la presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da uno strumento equivalente, che sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993, è obbligatoria per superfici aziendali superiori a 10 ettari

La dimensione di 10 ettari garantisce che la maggior parte della superficie forestale regionale è effettivamente coperta da questo requisito. Infatti, in Campania la superficie forestale (bosco e altre terre boscate) è di 445.274 ettari e di questa 244.901 ettari (55%) sono di proprietà pubblica; della superficie forestale pubblica 192.776 ettari (79%) sono coperti da pianificazione (Piano di Assestamento Forestale) e la restante superficie è comunque soggetta alle norme della legge regionale 11/1996 attraverso le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e i Piani di coltura e conservazione (questi ultimi riguardano gli imboschimenti).

Tutte le azioni attivabili sono coerenti con gli obiettivi e gli indirizzi del Piano Forestale Generale vigente, che declina a livello regionale i principi della gestione forestale sostenibile.

Definizione della nozione di "strumento equivalente"

Ai sensi dell'art. 84 della D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017 – "L. R. n. 3/2017 – "Approvazione del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" i Piani di Assestamento Forestale, Piani Economici, Piani di Utilizzazione, Piani di Coltura, Piani di coltura e conservazione, Piani di Gestione, Piano di Gestione Forestale redatto in forma semplificata sono considerati equivalenti nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

comune dizione di Piano di Gestione Forestale (P.G.F.)

Oltre al P.G.F., la pianificazione forestale locale prevede il Piano Forestale Territoriale (P.F.T.) predisposto a cadenza triennale da ciascun Ente Delegato per il territorio di competenza (art. 7 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 approvato con D.G.R. Campania n. 585 del 26.9.2017)

Inoltre, ai fini delle sottomisure 8.1 e 15.2, rilevano i seguenti strumenti di gestione:

Piano di coltura e conservazione come definito dall'art. 16 della Legge regionale 11/96: per la gestione dei rimboschimenti e degli imboschimenti.

Disciplinare o Piano di gestione dei materiali di base come definito dal D.Lgs. 386/2003 di recepimento della direttiva 1999/105/CE.

Tali strumenti equivalenti sono conformi alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

Individuazione dei pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legge nazionale sulle foreste o da altri atti legislativi nazionali applicabili

Si rimanda all'analogo box della tipologia di intervento 15.1.1

Descrizione della metodica e delle ipotesi e parametri, compresa la descrizione dei requisiti di riferimento di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che risultano pertinenti per ciascun tipo di impegno, utilizzati come riferimento per i calcoli a giustificazione dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno derivanti dall'impegno assunto

Si rimanda all'analogo box della tipologia di intervento 15.1.1

8.2.14.6. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento 1305/2013, in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori, è consentita la revisione degli impegni assunti; inoltre, se la durata degli impegni oltrepassa il periodo di programmazione in corso è possibile rivedere gli impegni per adeguarli al quadro di programmazione successivo. Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza obbligo di rimborso.

In corso di esecuzione dell'impegno è possibile autorizzare la trasformazione di un impegno in un altro impegno purché siano rispettate le condizioni seguenti:

(a) la conversione ha effetti benefici significativi per l'ambiente o il benessere degli animali;

(b) l'impegno esistente è notevolmente rafforzato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(c) il programma di sviluppo rurale approvato include gli impegni interessati.

Il nuovo impegno deve essere assunto per 7 anni a prescindere dal periodo per il quale l'impegno originario è già stato eseguito. E' possibile inoltre adeguare gli impegni sempre che detto adeguamento sia debitamente giustificato in considerazione del conseguimento degli obiettivi dell'impegno originario. Il beneficiario deve rispettare l'impegno così adeguato per la restante durata dell'impegno originario. Gli adeguamenti possono anche assumere la forma di una proroga dell'impegno.

Nel caso in cui il beneficiario aumenti la superficie della propria azienda in corso d'esecuzione di un impegno, che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, è possibile estendere l'impegno alla superficie aggiuntiva per il restante periodo di esecuzione, ovvero sostituire l'impegno originario del beneficiario con un nuovo impegno. Ciò è possibile anche qualora il beneficiario estenda, nell'ambito della propria azienda, la superficie oggetto di impegno.

L'estensione dell'impegno ad una superficie aggiuntiva, è possibile solo alle seguenti condizioni:

(a) che persegua l'obiettivo ambientale dell'impegno;

(b) che sia giustificata dalla natura dell'impegno, che il restante periodo di impegno sia almeno di 3 anni e che la superficie aggiuntiva sia al massimo pari al 20% della superfice iniziale e comunque non oltre 20 ettari;

(c) che non pregiudichi l'effettiva verifica del rispetto delle condizioni cui è subordinata la concessione del sostegno. La durata iniziale dell'impegno deve essere rispettata.

Un nuovo impegno può essere assunto per sostituire quello esistente come sopra previsto purché includa l'intera zona interessata e le sue condizioni non siano meno rigorose di quelle dell'impegno originario.

Allorché l'impegno originario è sostituito da uno nuovo, il nuovo impegno deve essere assunto per 7 anni indipendentemente dal periodo per il quale l'impegno originario è già stato eseguito. Ai sensi dell'art. 47 è possibile variare da un anno all'altro il numero di ettari cui si applicano gli impegni purché non sia compromessa la finalità dell'impegno stesso. Se il beneficiario cede parzialmente o totalmente le superfici oggetto di impegno, il subentrante può subentrare nell'impegno per il restante periodo oppure l'impegno può estinguersi senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere gli impegni assunti in quanto la sua azienda o parte di essa è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, è possibile adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta impossibile, l'impegno cessa, e senza obbligo di rimborso. per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso. Il rimborso dell'aiuto ricevuto non è richiesto in caso di forza maggiore e nelle circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15. M16 - Cooperazione (art. 35)

8.2.15.1. Base giuridica

- *Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Art.35, art 56, art 57*
- *Regolamento (UE)di esecuzione n. 808 - Art. 15*
- *Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione – Art. 11*
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01).

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

8.2.15.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

L'analisi SWOT ha fatto emergere che in Campania coesistono evidenze che abbracciano diverse tematiche - talvolta distanti - su cui intervengono le politiche di sviluppo rurale, caratterizzate da un denominatore comune rappresentato dalle difficoltà strutturali ed organizzative con cui gli attori (pubblici e/o privati) si confrontano con il proprio scenario di riferimento. Piccole dimensioni, frammentazione, inadeguatezza organizzativa, rappresentano vincoli talvolta insormontabili, che si aggiungono a condizioni di contesto (geografico, demografico, socio-economico, infrastrutturale, ecc.) poco favorevoli: la comunicazione è sovente difficile (soprattutto tra zone rurali), e la realizzazione di economie di scala è più complicata per le attività che puntano a fornire non solo vantaggi economici, ma anche ambientali e sociali. Tutto ciò non favorisce né incoraggia azioni finalizzate al cambiamento.

In relazione a ciò sono stati individuati i seguenti Fabbisogni: F1, F3, F4, F5, F6, F7, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F20, F21, F22, F23.

La misura svolge un ruolo orizzontale e pertanto riveste carattere trasversale rispetto ai fabbisogni, agli obiettivi strategici, alle Priorità e Focus Area individuate nel PSR della Regione: al fine, quindi, di rispondere a detti fabbisogni saranno attivate tutte le sottomisure previste dal regolamento ad eccezione della sottomisura 2. Inoltre, per la complessa articolazione, i fabbisogni specifici, così come le Focus Area, sono indicati a fianco di ciascuna sottomisura attivata:

16. 1: Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell' agricoltura: per superare i vincoli organizzativi e strutturali delle singole aziende, ma anche quelli di tipo sistemico, derivanti dallo scarso coordinamento ed integrazione tra gli attori del sistema della conoscenza e tra questi e gli agricoltori. F01 - FA 1B.

Questa sottomisura sarà attuta attraverso le seguenti tipologie di intervento:

- 16.1.1 Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
- 16.1.2 - Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano

16.3: Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale: per consentire il superamento di diseconomie organizzative e strutturali che limitano il pieno sviluppo di un'offerta integrata di turismo rurale su base locale, di carattere collettivo e di messa in rete di strutture e servizi su base locale F04,F1-FA 6A;

16.4: **Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali** per sostenere forme di aggregazione tra operatori agricoli e ridurre i passaggi commerciali che, inevitabilmente, comprimono il valore aggiunto dell'anello più debole della catena del valore F03, F05, F06, F07 – FA 3A;

16.5: Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per le pratiche ambientali in corso: per migliorare le performance ambientali delle attività agricole riducendone l'impatto ma anche tutelando e valorizzando il patrimonio di biodiversità e per rafforzare e rendere sinergici gli impegni assunti in comune da più beneficiari, moltiplicando sia i benefici ambientali e climatici che i benefici informativi, in termini di diffusione di conoscenze e creazione di sinergie per lo sviluppo di strategie locali. F12, F13, F14, F16, F17, F18, F21 – P 4;

16.6 Cooperazione di filiera per approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia: per favorire la costituzione e l'irrobustimento di filiere agroenergetiche su base locale e potenziare le attività agro-zootecniche e forestali in favore del bilancio energetico regionale. F20, F21 – FA 5C;

16.7: Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo: per migliorare i servizi di base per la popolazione, nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), e costruire reti fra le componenti delle attività produttive con particolare riferimento al sistema agro-alimentare. F23 – FA 6A;

16.8: Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti: per pianificare ed organizzare le risorse a vantaggio dell'economia rurale e silvo-pastorale nel suo complesso F13, F14, F15, F16, F17, F20, F21, F22 – FA 4A;

16.9*: Agricoltura sociale, educazione alimentare e ambientale in aziende agricole, in cooperazione con soggetti pubblici e privati:* per sviluppare la capacità di "fare rete" e diversificare le attività verso tipologie di offerta non di tipo tradizionale quale l'agricoltura sociale F04 – FA 2A.

La misura contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Innovazione: tale tematica viene sviluppata nella sottomisura 16.1 che in particolare prevede l'obbligatorietà di trasferimento dell'innovazione;

Ambiente e Clima: tale tematica viene affrontata attraverso il sostegno alle attività sostenute dalle sottomisure 16.1 16.3, 16.4, 16.5, 16.6, 16.8, 16.9.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di incoraggiare gli operatori a lavorare insieme, a promuoverne l'integrazione attraverso un accordo di partenariato da sviluppare intorno ad un'idea. Non si tratta di soddisfare nuovi fabbisogni, ma di sostenere azioni a carattere collettivo con le quali le esigenze possono essere soddisfatte in modo più efficace. La semplice collaborazione tra soggetti diversi, quindi, può favorire l'avvio di processi di cambiamento e sostenere, con maggior forza, i fabbisogni individuati in sede di analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Va precisato inoltre che la misura non può essere utilizzata per sostenere attività congiunte già in atto, ma esclusivamente per creare e realizzare progetti comuni e nuovi.

8.2.15.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.15.3.1. 16.1.1 Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Sottomisura:

- 16.1 - sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

8.2.15.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

L'analisi SWOT ha messo in evidenza che il sistema della ricerca in Campania è caratterizzato da una situazione di scarso coordinamento tra gli attori e le strutture di ricerca, consulenza e innovazione [W2] che aggrava una generale insufficienza di servizi evoluti alle imprese [W4] e marginalizza ulteriormente l'azienda agricola nei sistemi di cooperazione ed innovazione [W1].

In tale contesto si registra una ridotta propensione all'innovazione che, soprattutto negli ultimi anni, non appare adeguatamente sostenuta da investimenti pubblici a sostegno della ricerca, dell'innovazione e dell'assistenza tecnica [W7].

Da tale analisi emerge il fabbisogno *F01. Rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza* che la tipologia di intervento contribuisce a soddisfare.

A tal fine la tipologia di intervento mira a creare le condizioni per promuovere la diffusione dell'innovazione nelle aziende agricole, agroalimentari e forestali e, dunque si collega in via principale alla Priorità P1 in generale ed in particolare alla Focus Area 1B "*Rinsaldare i nessi fra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali*" anche se, trattandosi di un intervento di natura trasversale, incide inoltre sulla priorità P4 e sulle Focus Area 2a, 3a, 5a, 5c, 5d, 5e, 6a. Inoltre essendo a supporto di molte aree strategiche trasversali, essa contribuisce a tutti e tre gli obiettivi trasversali (ambiente, cambiamenti climatici, innovazione).

La tipologia di intervento sostiene la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi (GO).

I GO sono intesi come partnership che coinvolgono una molteplicità di attori, provenienti da diversi ambiti (agricoltori, gestori forestali, ricercatori, consulenti, formatori, imprese, associazioni di categoria, consumatori, gruppi di interesse e organizzazioni non governative, comunità rurali e altri soggetti interessati) per la realizzazione di un progetto di innovazione. In particolare, essi sono chiamati a raccogliere, intorno alle esigenze dell'impresa agricola, agroalimentare e forestale, esperienze, conoscenze e competenze specifiche che consentano di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- individuare soluzioni operative alle problematiche poste dalla componente agricola, agroalimentare e forestale;
- agevolare le imprese agricole, agroalimentari e forestali nel cogliere particolari opportunità conseguenti l'adozione di innovazioni, anche finalizzate alla diversificazione delle attività.

Obbligo ineludibile dei GO è quello di diffondere i risultati del progetto di innovazione utilizzando, in particolare, la rete PEI e la Rete Rurale Nazionale (RRN), e rappresentare i fabbisogni di ricerca provenienti dal settore agricolo.

Per le azioni che riguarderanno progetti che rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE la tipologia di intervento è articolata in due Azioni:

- ***Azione 1*** Sostegno per la costituzione e l'avvio dei Gruppi Operativi

L'obiettivo dell'azione è quello di favorire la costituzione di Team di progetto ed avviarne l'operatività, mettendoli nelle condizioni di approfondire e sviluppare un Progetto Operativo di Innovazione (POI) che potrà essere oggetto di sostegno nell'ambito della Azione 2.

A tal fine, l'azione sostiene finanziariamente la realizzazione di studi, di indagini e attività volte all'implementazione dell'idea progettuale. Inoltre, sono oggetto di sostegno le spese connesse alla costituzione formale del team di progetto.

I beneficiari dell'Azione 1 saranno selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica al cui completamento sarà concesso loro un periodo massimo di 12 mesi per costituirsi formalmente e avviare un'intensa attività, per completare e mettere a punto la proposta definitiva di Progetto Operativo di Innovazione.

Il sostegno per le attività svolte con l'Azione 1 sarà comunque riconosciuto, anche nel caso in cui la proposta di progetto (prodotta nell'ambito dell'Azione 1) non è selezionata per l'aiuto dopo essere stata valutata attraverso l'Azione 2.

- ***Azione 2*** Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)

L'Azione 2 sostiene la realizzazione di iniziative di cooperazione a carattere innovativo concepite e messe in atto dai GO del PEI. Tali iniziative possono concretizzarsi in:

- progetti pilota (Reg. UE 1305/2013, art. 35, par. 2, lettera a);
- sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale (Reg. UE 1305/2013, art. 35, par. 2, lettera b);
- progetti a carattere innovativo aventi ad oggetto uno degli ambiti di intervento previsti dal Regolamento UE 1305/2013, art. 35, paragrafo 2, lettere c), e), f), g), h) e k).

L'Azione finanzia, per un importo complessivo fino a **750.000,00** euro, Progetti Operativi di Innovazione (POI), rispondenti a problematiche specifiche individuate dagli operatori dei settori agricoli, alimentari e forestali e dei territori rurali. La durata dei progetti non potrà superare i 48 mesi.

Per le azioni che riguarderanno progetti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE, valgono i seguenti regimi di aiuto, ed in particolare:

- per la Cooperazione nelle zone rurali la Decisione C(2016) 7015 final del 26.10.2016 che approva il

fonte: http://burc.regione.campania.it

regime di aiuti SA.44635 (2016/N) PSR Campania 2014/2020
- per la Cooperazione nel settore forestale la Decisione C(2016) 7021 final del 26.10.2016 che approva il regime di aiuti SA. 44665 (2016/N) PSR Campania 2014/2020 Misura 16 – TI 16.1.1 e 16.8.1.

I G.O. potranno agire anche a livello interregionale e comunitario, attraverso collaborazioni e accordi tra le Autorità di Gestione che definiscano i problemi concreti da affrontare, gli obiettivi da perseguire, le modalità di governance, le sinergie da sviluppare, le azioni da svolgere. Per quanto riguarda l'attività di animazione a carattere interregionale, un ruolo essenziale può essere svolto anche dalla RRN che, attuando la sua azione a livello nazionale, può facilitare l'individuazione di esigenze comuni a più regioni espresse dai territori.

8.2.15.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale.

La tipologia di intervento applica la Sovvenzione globale, come previsto dall' art. 35 comma 6 del Reg.(UE) 1305/2013.

Per la determinazione delle "*spese di funzionamento"* è previsto l'utilizzo del tasso forfettario dei costi diretti, di cui all'art. 68, comma1, lett. b), del Reg. (UE) n. 1303/2013.

8.2.15.3.1.3. Collegamenti con altre normative

- Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel sistema agricolo, alimentare e forestale del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- RIS 3 – Ricerca&Innovazione Smart Specialization Strategy della Regione Campania;
- Linee di indirizzo strategiche per la promozione dell'innovazione nel campo agricolo, agroalimentare, forestale definite dall'Amministrazione Regionale;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01) per la PMI nelle zone rurali, e i progetti di cooperazione forestale;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01)- Parte II, punti 2.6 e 3.10
- Decisione C(2016) 7015 final del 26.10.2016 che approva il regime di aiuti SA.44635 (2016/N) PSR Campania 2014/2020 – Misura 16.1.1 Cooperazione nelle zone rurali;
- Decisione C(2016) 7021 final del 26.10.2016 che approva il regime di aiuti SA. 44665 (2016/N) PSR Campania 2014/2020 Misura 16 – TI 16.1.1 e 16.8.1. Cooperazione nel settore forestale;
- DRD AdG 83 del 2.11.2016 "Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) Regimi di Aiuto: SA. 44635 (2016/N) " Cooperazione nelle zone rurali - misura 16- Ti (tipo d'intervento) 16.1.1 e Sa. 44665 (2016/N) Misura 16 - Ti (tipo d'intervento) 16.1.1 e 16.8.1 az. A- Cooperazione nel settore forestale- Perfezionamento base giuridica (con allegato)".

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.1.4. Beneficiari

- Azione 1: Team di progetto costituiti da soggetti interessati come agricoltori, ricercatori, consulenti e imprenditori del settore agroalimentare, operatori forestali pertinenti ai fini del conseguimento degli obiettivi del PEI.
- Azione 2: Gruppi Operativi (GO), costituiti ai sensi dell'art. 56 del Reg. (UE) 1305/2013, le cui caratteristiche rispondano ai requisiti di ammissibilità definiti nella presente scheda di misura.

8.2.15.3.1.5. Costi ammissibili

Azione 1

Sono ammissibili le spese sostenute al fine di garantire la formazione e la costituzione del Team di progetto e la corretta esecuzione delle attività previste dal piano di implementazione dell'idea progettuale del POI, e in particolare le spese connesse:

· alle attività di progettazione finalizzate alla definizione di una proposta di innovazione (studi, analisi, indagini sul territorio, ecc.);

· alla gestione delle attività, costituzione e coordinamento del gruppo (Team di progetto).

Azione 2

Sono ammissibili le spese necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati dal Progetto Operativo di Innovazione, e in particolare le spese connesse:

· alla costituzione (qualora non sostenute nell'ambito dell'Azione 1), funzionamento e coordinamento del GO, ivi compresi sostegni legati alla cooperazione inter-territoriale e/o transnazionale;

· alla realizzazione delle attività previste dal Progetto Operativo di Innovazione;

· a costi diretti (art.35 comma 5 lettera d del Reg. 1305/2013) di specifici progetti legati all'attuazione di un piano dettagliato, che non possono in ogni caso essere finanziati da altre misure;

· alla diffusione dei risultati del progetto.

In relazione alle attività sopra elencate nelle Azioni 1 e 2, sono ammissibili le seguenti voci di costo:

· personale dipendente a tempo determinato e, solo per i soggetti privati, anche quello a tempo indeterminato;

· external expertise: collaborazioni a progetto o occasionali, consulenze specialistiche e professionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- external services: acquisizioni di servizi da soggetti esterni al GO;

- il personale dipendente a tempo indeterminato di soggetti pubblici è ammissibile, limitatamente alla quota di autofinanziamento, solo per le operazioni che non rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE.

Solo per l'Azione 1:

- costi di gestione e funzionamento del Team di progetto.

Solo per l'Azione 2:

- materiali e attrezzature tecnico scientifiche;

- acquisto e/o registrazione di brevetti, software e licenze;

- missioni e rimborsi spese per trasferte, anche all'estero;

- spese di funzionamento (intendendo in questa voce costi indiretti riferibili a: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, cancelleria e stampati). Tale categoria verrà calcolata con un tasso forfettario del 15% del costo diretto ammissibile del personale (art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) fino ad un massimo del 5% del costo totale della Proposta / Progetto di innovazione;

- spese di costituzione (ammissibili nell'Azione 1 o nell'Azione 2).

L'ammissibilità delle spese decorre a partire dalla data di selezione dell'istanza.

L'aiuto concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'implementazione del progetto del GO e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai singoli componenti del GO.

Le spese inerenti eventuali investimenti necessari per il progetto di innovazione saranno ammissibili nei limiti del loro uso/ ammortamento per la durata del progetto.

Sono del tutto escluse le spese di investimento riguardanti adeguamenti e migliorie di fabbricati ed immobili.

8.2.15.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

In coerenza con gli art. 56 e 57 del Reg UE 1305/13, vanno osservate le seguenti condizioni di ammissibilità:

a) Per le azioni che riguarderanno progetti che rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE:

Azione 1 e Azione 2:

Caratteristiche Soggettive del Team di progetto/potenziale GO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- deve essere composto da almeno due soggetti funzionali allo svolgimento delle attività progettuali;
- almeno uno dei soggetti componenti deve possedere la qualifica di impresa del settore agricolo, operatore forestale (proprietario, possessore o gestore di foreste);
- deve presentare l'atto costitutivo (Consorzio di diritto privato, Società consortile, Associazione riconosciuta), solo in caso di associazione temporanea di scopo (ATS) è sufficiente l'impegno a costituirsi in forma giuridica;
- le imprese del settore agricolo e gli operatori forestali o proprietari di foreste, dovranno essere ubicate (sede operativa) nel territorio della Campania.

Solo Azione 2

- il potenziale GO dovrà possedere un regolamento di funzionamento che evidenzi ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno;
- il potenziale GO dovrà presentare l'impegno a disseminare i risultati del progetto (requisito minimo: attraverso il network EIP-AGRI).

Azione 1

Caratteristiche della Proposta di innovazione

Il Team di Progetto dovrà presentare una Proposta di innovazione che contenga i seguenti elementi:

- elenco e ruolo dei soggetti proponenti;
- descrizione delle attività propedeutiche alla definitiva articolazione del POI (animazione, studi ed indagini, progettazione, tipologie e soggetti da coinvolgere per l'implementazione del progetto);
- piano finanziario;
- descrizione dell'idea di progetto innovativo che si intende sviluppare, collaudare o realizzare a carico dell'Azione 2, che evidenzi il problema tecnico/organizzativo affrontato, la rilevanza del comparto/settore di intervento, i risultati attesi in termini di innovazione e le possibilità di un loro successivo trasferimento o applicazione.

Azione 2

Caratteristiche del Progetto Operativo di innovazione (POI)

Il potenziale GO dovrà presentare un POI che contenga i seguenti elementi:

- elenco e ruolo dei soggetti coinvolti nel progetto;

- descrizione dettagliata del POI che si intende sviluppare, collaudare o realizzare, contenente la descrizione del problema tecnico/organizzativo affrontato, la rilevanza del comparto/settore di intervento, i risultati attesi in termini di innovazione e le possibilità di un loro successivo trasferimento o applicazione;
- cronoprogramma di svolgimento del POI;
- ripartizione delle attività tra i vari soggetti del GO nell'attuazione del POI;
- descrizione del piano finanziario e sua articolazione per tipo di spesa e per partner;
- descrizione delle azioni di trasferimento, di promozione e comunicazione all'esterno delle attività svolte e dei successivi risultati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Per le azioni che riguarderanno progetti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE, valgono i seguenti regimi di aiuto, ed in particolare:

- per la Cooperazione nelle zone rurali la Decisione C (2016) 7015 final del 26.10.2016 che approva il regime di aiuti SA.44635 (2016/N) PSR Campania 2014/2020 – Misura 16 – TO 16.1.1
- per la Cooperazione per la Cooperazione nel settore forestale la Decisione C (2016) 7021 final del 26.10.2016 che approva il regime di aiuti SA. 44665 (2016/N) PSR Campania 2014/2020 Misura 16 – TI 16.1.1 e 16.8.1

In particolare non sono ammesse ai benefici:

- le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- le imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01).

La concessione dell'aiuto non sarà subordinata all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede in Italia o di essere stabilito prevalentemente in Italia o ad utilizzare prodotti o servizi nazionali né limiterà la possibilità del beneficiario di sfruttare i risultati nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione in altri Stati membri. La concessione dell'aiuto rispetterà quanto stabilito agli articoli 101 e 102 del trattato (*706*).

Per il regime **SA. 44635 (2016/N) – Cooperazione zone rurali**, oltre alle condizioni generali dovranno essere rispettate le seguenti condizioni specifiche:

- la concessione dell'aiuto sarà assicurata in conformità con le disposizioni che disciplinano le organizzazioni comuni di mercato eventualmente impattate dal progetto.
- gli investimenti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili sono esclusi dal campo di applicazione del regime

Non possono, in tutti i casi, essere concessi aiuti sulla presente tipologia di intervento se, prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività, il beneficiario non ha presentato domanda scritta di aiuto, contenente almeno le seguenti informazioni: a) nome e dimensioni dell'impresa; b) descrizione del progetto o dell'attività, comprese le date di inizio e fine; c) ubicazione del progetto o dell'attività; d) elenco dei costi ammissibili; e) tipologia degli aiuti e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.

8.2.15.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La selezione dei Team di progetto/potenziali GO e dei relativi progetti sarà effettuata con distinti bandi pubblici sulla base dei seguenti criteri:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 1

- *caratteristiche soggettive:*
  - composizione del gruppo in funzione dell'idea progettuale e delle attività innovative che esso propone di realizzare;
- *caratteristiche della Proposta di innovazione:*
  - rilevanza del problema/opportunità individuata rispetto allo scenario di riferimento settoriale e/o territoriale;
  - coerenza fra problema/opportunità individuata e proposte di innovazione;
  - potenziali ricadute dell'idea progettuale sulla pratica agricola;
  - impatti previsti sul comparto e/o sull'area di intervento anche in relazione alle tematiche ambientali e cambiamenti climatici;
  - articolazione delle attività previste e relativa congruità.

Azione 2

- *caratteristiche soggettive:*
  - composizione, completezza, competenza e affidabilità del potenziale Gruppo Operativo in funzione del progetto proposto e delle attività innovative previste nel Progetto Operativo di Innovazione;
- *caratteristiche del Progetto Operativo di Innovazione:*
  - coerenza dell'analisi dello stato dell'arte e chiarezza degli obiettivi da perseguire con il Progetto Operativo di Innovazione;
  - rilevanza del problema/opportunità individuata rispetto allo scenario di riferimento settoriale e/o territoriale;
  - potenziali ricadute dell'idea progettuale sulla pratica agricola;
  - coerenza e qualità del Progetto Operativo di innovazione presentato nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI e del PSR;
  - efficacia del POI in termini di applicabilità dei risultati, adeguatezza della tempistica e congruità del piano finanziario;
  - efficacia delle azioni di divulgazione e disseminazione dei risultati sia verso il sistema agricolo regionale sia verso la rete PEI.

8.2.15.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

a) Per le azioni che riguarderanno progetti afferenti prodotti che rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE

Azione 1

Rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate a partire dalla data di selezione dell'istanza fino ad un massimo di 50.000,00 euro. Il sostegno per le attività svolte con l'Azione 1 sarà comunque riconosciuto, anche nel caso in cui la proposta di progetto (prodotta nell'ambito dell'Azione 1) non è selezionata per l'aiuto dopo essere stata valutata attraverso l'Azione 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 2

Rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate a partire dalla data di selezione dell'istanza per un importo complessivo fino a 750.000,00 euro.

Per entrambe le azioni, che utilizzano la sovvenzione globale, per le spese che rientrano nel campo d'intervento di altri tipi di operazioni, si applicano l'importo massimo e l'aliquota di sostegno delle misure/operazioni di riferimento ai sensi dell'art.35 comma 6 del Reg. 1305/2013.

Nel caso di costi diretti (art.35 comma 5, lettera d del Reg. 1305/2013) di specifici progetti legati all'attuazione di un piano dettagliato (aziendale, ambientale, finalizzato all'innovazione), che non possono in ogni caso essere finanziati da altre misure, l'aliquota massima di sostegno per gli investimenti coperti dal progetto e dall'allegato I del trattato, può raggiungere il 100%, laddove per detti costi, per l'investimento ricorrano contemporaneamente le seguenti tre condizioni:

- sia riferibile ad un progetto definito di durata definita;
- non sia riferibile all'intera acquisizione di beni, ma solo al loro uso/ammortamento per tutta la durata del progetto specifico (calcolato in base alla normale buona prassi contabile);
- non sia riferibile al miglioramento di un bene immobile.

Qualora siano soddisfatte contemporaneamente le condizioni predette, il tasso di finanziamento del 100% è applicato ai costi di utilizzo/ammortamento dei beni oggetto di finanziamento, non al valore complessivo degli stessi.

Sono sostenuti fino al 100% i rapporti di cooperazione tra imprese del settore agricolo, della filiera agroalimentare (solo se il risultato della trasformazione è un prodotto agricolo) e altri soggetti attivi nel settore dell'agricoltura.

b) per le azioni che riguarderanno progetti afferenti prodotti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE le aliquote di sostegno per i costi diretti di specifici progetti legati ad investimenti non coperti dall'allegato I del Trattato e riferibili all'attuazione di piano dettagliato, sono fissate dai seguenti regimi di aiuto, ed in particolare:

b.1) per il regime **SA. 44635 (2016/N) – Cooperazione zone rurali**

- l'intensità massima di aiuto, relativa ai seguenti costi, non supererà il 50% :

- studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di un piano aziendale o di una strategia di sviluppo locale diversa da quella prevista all'articolo 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

- animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo o un progetto che sarà attuato da un gruppo operativo PEI;

- esercizio della cooperazione, come la retribuzione di un «coordinatore»;

- attività promozionali.

- l'intensità di aiuto relativa ai costi diretti di progetti specifici legati all'attuazione di un piano aziendale, di un piano ambientale, di una strategia di sviluppo locale diversa da quella prevista all'articolo 29 n. 1303/2013 o di altre azioni finalizzate all'innovazione, non può superare il 25 %

fonte: http://burc.regione.campania.it

aumentabile al massimo di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese e le microimprese.

In tutti i casi per la determinazione delle "*spese di funzionamento"* è previsto l'utilizzo del tasso forfettario dei costi diretti, di cui all'art. 68, comma1, lett. b), del Reg. (UE) n. 1303/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b.2) per il regime **SA. 44665 (2016/N) Cooperazione forestale**:

- l'intensità massima di aiuto, relativa ai seguenti costi, non supererà il 100%;
  - studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di un piano aziendale o di una strategia di sviluppo locale diversa da quella prevista all'articolo 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - all'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo o un progetto che sarà attuato da un gruppo operativo PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura di cui all'articolo 56 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
  - esercizio della cooperazione, come la retribuzione di un «coordinatore»;
  - attività promozionali.
- l'intensità massima di aiuto è pari al 50% per i costi diretti di progetti specifici legati all'attuazione di un piano aziendale, di un piano ambientale, di una strategia di sviluppo locale diversa da quella prevista all'articolo 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o di altre azioni finalizzate all'innovazione, compresi gli esami e i costi diretti per progetti specifici legati all'attuazione di un piano di gestione forestale o di un documento equivalente che possono comprendere, se la scheda di misura del Programma lo prevede:
  - l'acquisto di macchinari e attrezzature, al massimo fino al loro valore di mercato;
  - i costi generali collegati alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi gli studi di fattibilità; gli studi di fattibilità
  - rimangono spese ammissibili anche quando, sulla base dei loro risultati, non è sostenuta alcuna delle spese di cui alle lettere a) e b);
  - l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali
- gli aiuti per la cooperazione nel settore forestale potranno vertere anche sulla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la produzione sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia e nei processi industriali e pertanto in questi casi sono di applicazione le disposizioni di cui alla parte II, capitolo 3.10 degli Orientamenti:
  - possono essere concessi aiuti per coprire i costi ammissibili relativi alle seguenti attività di cooperazione:
    (a) costi relativi a studi sulla zona interessata, a studi di fattibilità, alla stesura di un piano aziendale o di una strategia di sviluppo locale diversa da quella prevista all'articolo 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
    (b) costi relativi all'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo o un progetto che sarà attuato da un gruppo operativo PEI;
    (c) costi di esercizio della cooperazione, come la retribuzione di un «coordinatore»;
    (d) costi relativi ad attività promozionali.
- L'intensità di aiuto per i costi ammissibili di cui alle lettere a), b), c) d), non deve superare il 50%.

mporti e aliquote di sostegno (applicabili) - parte 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.15.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate

Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R2 Ragionevolezza dei costi

Una elevata numerosità delle voci di spesa che possono comporre i costi di realizzazione di progetti può rendere difficile la valutazione di congruità, complessità che aumenta in riferimento a categorie di prestazioni, servizi e mezzi tecnici molto varie e appartenenti a diversi settori disciplinari.

R7 - Selezione dei beneficiari

L'individuazione di beneficiari con struttura organizzativa non adeguata e scarsa solidità finanziaria, può rappresentare un rischio per il tipo di operazione.

R8 - Sistemi informatici

I rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

R9 - Le domande di pagamento

Il rischio è legato alle difficoltà di realizzazione del progetto in totale conformità con quanto approvato, a causa delle inevitabili necessità di adattamento degli interventi alle reali condizioni operative e agli imprevisti.

8.2.15.3.1.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati, sono riportate di seguito le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 - L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

M 2 - Ragionevolezza dei costi: é prevista una procedura di determinazione della ragionevolezza della spesa nel contesto dei documenti attuativi. A tal riguardo, per la determinazione delle "*spese di funzionamento"* è previsto l'utilizzo del tasso forfettario dei costi diretti, di cui all'art. 68, comma1, lett. b), del Reg. (UE) n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1303/2013. Inoltre, sul tema saranno sviluppate attività di informazione nei confronti dei beneficiari. Potranno essere di particolare utilità le attività di accompagnamento e supporto ai GO beneficiari dell'Azione1.

M 7 - Selezione dei beneficiari: sarà adottata una procedura trasparente ed oggettiva per valutare la composizione, completezza, competenza e affidabilità dei GO tenendo anche conto dell'adeguatezza della loro struttura amministrativa e della solidità finanziaria, in relazione alla onerosità ed alla complessità dei relativi piani.

M 8 – Sistemi informatici. Si ricorrerà alla:

- elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento) che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare.

- utilizzazione, nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo, di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria.

M 9 – Per assicurare la tracciabilità dei dati contenuti nelle domande di pagamento si provvederà alla predisposizione di:

- procedure uniformi per la gestione delle varianti in corso d'opera;

- manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Le misure per la mitigazione dei rischi derivanti dalle condizioni di ammissibilità, dei criteri di selezione, degli Impegni e degli obblighi previsti nella scheda sono riportate nella tabella precedente nella colonna "Descrizione degli elementi e delle modalità di controllo"

8.2.15.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Il rispetto degli impegni previsti della sottomisura/azione viene assicurato tramite differenti tipologie di controllo:

- amministrativo, sul 100% delle domande sia di aiuto che pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore dai beneficiari e necessarie all'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni.

- controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Con riferimento ad investimenti in immobilizzazioni materiali, il tasso di sostegno, del 100% o 50%, è applicato ai costi di utilizzo / ammortamento dei beni se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- l'investimento è realizzato nel contesto di un progetto definito di durata definita;
- il sostegno non copre l'intera acquisizione di beni, ma solo il loro uso / ammortamento per tutta la durata del progetto specifico (calcolato in base alla normale buona prassi contabile); e
- l'investimento non consiste in un miglioramento di un bene immobile.

Per la determinazione delle "*spese di funzionamento"* è previsto l'utilizzo del tasso forfettario dei costi diretti, di cui all'art. 68, comma1, lett. b), del Reg. (UE) n. 1303/2013.

8.2.15.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

Progetto pilota: progetto a carattere sperimentale il cui obiettivo è quello di testare, applicare e/o adottare i risultati dell'attività di ricerca che presentano caratteristiche di unicità, originalità, esemplarità.

Reti di imprese/contratto di rete: più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa (art. 3 d.l. 5/2009).

La **filiera corta,** come definita all'articolo 11, paragrafo 1 del regolamento delegato (UE) della Commissione n. 807/2014, è una filiera in cui nel passaggio del bene tra produttore primario e consumatore finale, non è implicato più di un intermediario.

Il **mercato locale** (articolo 11, paragrafo 2, lettera b del regolamento UE n. 807/2014) è un mercato di vendita diretta al pubblico di prodotti agricoli, anche trasformati, basato sulla logica della filiera corta, oppure un mercato dove si commercializzano prodotti agricoli, anche trasformati, in un raggio massimo di 75 chilometri dall'azienda agricola di origine del prodotto all'interno del quale devono avvenire le attività di produzione, trasformazione e vendita al consumatore finale.

Proposta di innovazione: si intende il piano di attività che il Team di progetto nascente propone per ottenere il sostegno attraverso l'Azione 1. Comprende l'idea di innovazione, il piano di animazione, informazione, incontri fra soggetti interessati, nonché le attività di verifica analitica e concettuale della stessa idea: anche attraverso la realizzazione di approfondimenti (studi scientifici ed analitici), oltre che indagini di mercato ed analisi dei fabbisogni.

Progetto Operativo di Innovazione (POI). Deve intendersi il progetto che viene ad essere realizzato dal GO con il sostegno dell'Azione 2. La sua realizzazione è frutto dall'attività preliminare svolta dal GO per verificare la fattibilità dell'idea progetto. Sia che il GO abbia utilizzato l'Azione 1, o meno. *Comprende*

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività di sperimentazione, collaudo, adozione di pratiche innovative, trasferimento delle conoscenze e consulenza necessarie al perseguimento degli obiettivi individuati dal GO. Comprende, inoltre, le obbligatorie attività tese a diffondere i risultati ottenuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.2. 16.1.2 Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano

Sottomisura:

- 16.1 - sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

8.2.15.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

L'analisi SWOT ha messo in evidenza che il sistema della ricerca in Campania è caratterizzato da una situazione di scarso coordinamento tra gli attori e le strutture di ricerca, consulenza e innovazione [W2] che aggrava una generale insufficienza di servizi evoluti alle imprese [W4] e marginalizza ulteriormente l'azienda agricola nei sistemi di cooperazione ed innovazione [W1]. In tale contesto si registra una ridotta propensione all'innovazione che, soprattutto negli ultimi anni, non appare adeguatamente sostenuta da investimenti pubblici a sostegno della ricerca, dell'innovazione e dell'assistenza tecnica [W7].

Da tale analisi emerge il fabbisogno *F01. Rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza* che la tipologia di intervento contribuisce a soddisfare.

A tal fine la tipologia di intervento mira a creare le condizioni per promuovere la diffusione dell'innovazione nelle aziende agricole, agroalimentari e forestali e, dunque si collega in via principale alla Priorità P1 in generale ed in particolare alla Focus Area 1B "*Rinsaldare i nessi fra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali*" anche se, trattandosi di un intervento di natura trasversale, incide inoltre sulla priorità P4 e sulle Focus Area 2a, 3a, 5a, 5c, 5d, 5e, 6a. Inoltre, essendo a supporto di molte aree strategiche trasversali, essa contribuisce a tutti e tre gli obiettivi trasversali (ambiente, cambiamenti climatici, innovazione).

L'attivazione della presente tipologia è volta a contrastare l'impatto della crisi COVID-19 e a promuovere lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali e a contribuire per una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale in linea, tra l'altro, con gli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dal regolamento n. 1305/2013 Art 58 bis, paragrafo 5 così come modificato dal Reg. (UE) 2220/2020. Infatti la tipologia di intervento trova attuazione utilizzando i fondi del NexGenerationEU (quota EURI).

La tipologia di intervento sostiene la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi (GO).

I GO sono intesi come partnership che coinvolgono una molteplicità di attori, provenienti da diversi ambiti (agricoltori, gestori forestali, ricercatori, consulenti, formatori, imprese, associazioni di categoria, consumatori, gruppi di interesse e organizzazioni non governative, comunità rurali e altri soggetti interessati) per la realizzazione di un progetto di innovazione. In particolare, essi sono chiamati a raccogliere, intorno alle esigenze dell'impresa agricola, agroalimentare e forestale, esperienze, conoscenze e competenze specifiche che consentano di:

• individuare soluzioni operative alle problematiche poste dalla componente agricola, agroalimentare e forestale;

• agevolare le imprese agricole, agroalimentari e forestali nel cogliere particolari opportunità conseguenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'adozione di innovazioni, anche finalizzate alla diversificazione delle attività.

Obbligo ineludibile dei GO è quello di diffondere i risultati del progetto di innovazione utilizzando, in particolare, la rete PEI e la Rete Rurale Nazionale (RRN), e rappresentare i fabbisogni di ricerca provenienti dal settore agricolo, dal comparto agroalimentare e dai sistemi locali delle aree interne.

Per le azioni che riguarderanno progetti che rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE la tipologia di intervento è basata sul Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI) per la realizzazione di iniziative di cooperazione a carattere innovativo concepite e messe in atto dai GO del PEI. Tali iniziative potranno concretizzarsi in:

- progetti pilota (Reg. UE 1305/2013, art. 35, par. 2, lettera a);

- sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale (Reg. UE 1305/2013, art. 35, par. 2, lettera b);

- progetti a carattere innovativo aventi ad oggetto uno degli ambiti di intervento previsti dal Regolamento UE 1305/2013, art. 35, paragrafo 2, lettere c), e), f), g), h) e k).

L'Azione finanzia, per un importo complessivo fino a **300.000,00** euro, Progetti Operativi di Innovazione (POI), rispondenti a problematiche specifiche degli operatori dei settori agricoli, alimentari e forestali e dei territori rurali. La durata dei progetti non potrà superare i 36 mesi.

I G.O. potranno agire anche a livello interregionale e comunitario, attraverso collaborazioni e accordi tra le Autorità di Gestione che definiscano i problemi concreti da affrontare, gli obiettivi da perseguire, le modalità di governance, le sinergie da sviluppare, le azioni da svolgere. Per quanto riguarda l'attività di animazione a carattere interregionale, un ruolo essenziale può essere svolto anche dalla RRN che, attuando la sua azione a livello nazionale, può facilitare l'individuazione di esigenze comuni a più regioni espresse dai territori.

8.2.15.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale.

8.2.15.3.2.3. Collegamenti con altre normative

- Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel sistema agricolo, alimentare e forestale del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- RIS 3 – Ricerca&Innovazione Smart Specialization Strategy della Regione Campania;
- Linee di indirizzo strategiche per la promozione dell'innovazione nel campo agricolo, agroalimentare, forestale definite dall'Amministrazione Regionale (http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/pdf/linee_indirizzo_strategico.pdf);
- Regolamento UE n.1407/2013 (De minimis);
- Regolamento UE n 972/2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la

fonte: http://burc.regione.campania.it

sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti.

- Legge regionale 30 marzo 2012 n.6 “Riconoscimento della dieta mediterranea” art. 2 comma 3 punti c) e d) e art. 5 comma 2.

8.2.15.3.2.4. Beneficiari

Gruppi Operativi (GO), costituiti ai sensi dell’art. 56 del Reg. (UE) 1305/2013, le cui caratteristiche rispondano ai requisiti di ammissibilità definiti nella presente scheda di misura.

8.2.15.3.2.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili le spese necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati dal Progetto Operativo di Innovazione rientranti nelle Categorie di spesa eleggibili lettere b), c) e d) previste nella scheda tecnica per l’ammissibilità delle spese “n° 8 Partenariato Europeo per l’Innovazione (Produttività e Sostenibilità dell’agricoltura)” delle Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 (https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/3%252F3%252F1%252FD.2b1dd3b306a9c850920d/P/BLOB%3AID%3D15656/E/pdf), e in particolare:

b) Costi di “funzionamento” a carico del Gruppo Operativo (GO) (spese generali).

Spese amministrative, bancarie e legali per la costituzione ed il funzionamento del GO; spese di funzionamento e gestione del Gruppo Operativo, inclusi materiali di consumo e forniture nonché consulenze specialistiche; spese per il personale dedicato alle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio delle azioni del Piano; spese relative a riunioni ed incontri del partenariato del GO; affitto di locali funzionali al progetto; spese per missioni e trasferte funzionali alla realizzazione del Piano e spese generali.

c) Costi diretti previsti dall’art. 35 del Reg. (UE) 1305/2013 per la realizzazione delle specifiche azioni previste dal Piano.

Investimenti funzionali alla realizzazione del Piano e spese generali connesse; spese per l’acquisto o il noleggio di macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche strettamente connesse alla realizzazione del progetto; costi inerenti la costruzione e la verifica di prototipi, compresa la loro istallazione e collaudo; realizzazione di impianti sperimentali e loro messa a dimora; test, analisi di laboratorio e/o gustative (panel test),compresi costi di materiale a perdere; prove in campo; acquisizione di brevetti e licenze; acquisto di software funzionali alla realizzazione del Piano. Spese per il personale direttamente coinvolto nella esecuzione delle attività, spese per missioni e trasferte e consulenze esterne qualificate necessarie alla realizzazione del Piano del GO.

d) Costi di divulgazione, di trasferimento dei risultati e partecipazione alle attività delle reti nonché alle attività promosse dalle Autorità di Gestione dei PSR.

Organizzazione di seminari, workshop, visite guidate, sessioni dimostrative, siti web, materiale informativo e divulgativo sui risultati e l’andamento del Piano. Spese per il personale, strumentazioni e attrezzature e consulenze specialistiche connesse alle attività di divulgazione e trasferimento dei risultati, spese generali. Spese per missioni e trasferte per la partecipazione alle attività della Rete europea PEI-AGRI e della Rete

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rurale Nazionale, nonché ad eventi organizzati dalle Autorità di Gestione dei PSR.

Dettaglio sulle spese per il personale coinvolto nelle diverse fasi del progetto (di cui ai precedenti punti **c e d**).

Nello specifico per quanto riguarda le spese per il personale coinvolto nelle attività del GO (di cui ai precedenti punti **c e d**), esse possono comprendere il personale dipendente a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato, o con rapporto definito da altri istituti contrattuali.

Tali spese sono ricomprese nelle seguenti categorie:

- stipendi, salari (inclusi gli oneri fiscali e previdenziali) e contratti temporanei per ricercatori, tecnici, dipendenti e collaboratori di aziende agricole o di altri soggetti partner del GO, nonché eventuale altro personale ausiliario, per il tempo impiegato nell'attuazione degli interventi previsti dal Piano, incluso il corrispettivo economico per l'impegno dell'imprenditore agricolo nella realizzazione delle attività cui si riferiscono i costi di cui ai precedenti punti b), c) e d).
- Borse di studio ed assegni di ricerca per ricercatori direttamente impegnati nella esecuzione del Piano del GO.

Le voci di spesa vengono riconosciute congrue in esito all'applicazione delle opzioni di costo semplificate di cui al comma 1, lettere b) (tabelle standard di costi unitari) dell'art. 67 e per i costi indiretti all'opzione di cui alla lettera c) (tasso forfettario applicato nelle politiche dell'unione) del punto 1 dell'articolo 68 del Reg. UE n. 1303/2013. Ove non sia possibile coprire con tali opzioni le categorie di costi sopra indicate si utilizzerà, per le sole categorie scoperte, l'opzione di cui al comma 1, lettera a) (costi effettivamente sostenuti e pagati) dell'art. 67 del Reg. UE n. 1303/2013.

Qualora il GO comprendesse anche partner non appartenenti al territorio della Campania l'aiuto regionale sarà proporzionato in base alle attività da realizzare nella regione. Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività del GO e di realizzazione del piano e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari.

L'ammissibilità delle spese decorre a partire dalla data di presentazione dell'istanza.

L'IVA ai sensi del Reg. 1303/2013 art. 37 non costituisce una spesa ammissibile, salvo in caso di irrecuperabilità secondo la legislazione nazionale dell'IVA.

L'aiuto concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'implementazione del progetto del GO e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai singoli componenti del GO.

Le spese inerenti eventuali investimenti necessari per il progetto di innovazione saranno ammissibili nei limiti del loro uso/ammortamento per la durata del progetto.

Sono del tutto escluse le spese di investimento riguardanti adeguamenti e migliorie di fabbricati ed immobili.

In relazione all'applicazione delle opzioni di costo semplificate di cui al comma 1, lettere b) (tabelle standard di costi unitari) dell'art. 67 alle spese di personale il rifermento utilizzato è il "Documento di indirizzo "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" (https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/1%252Ff%252F5%252FD.66c7e31d

fonte: http://burc.regione.campania.it

7e50aa9e232d/P/BLOB%3AID%3D18560/E/pdf) messo a punto dalla Rete Rurale Nazionale.

Nello specifico:

- Per **Università, altri enti di ricerca pubblici, enti di ricerca privati e imprese del settore agro-indu**striale sono adottati i costi standard unitari di cui al paragrafo B. Costo standard unitario per il Personale di ricerca del capitolo 4. Rendicontazione del personale dei partner impegnato nelle azioni del GO.

- Per il **Lavoro dell'Imprenditore Agricolo** sono adottati i costi standard di cui al paragrafo B. Costo standard determinato utilizzando i valori del programma Horizon 2020 del capitolo 3. Valorizzazione dell'impegno dell'imprenditore agricolo o forestale nel GO;

- Per il **Lavoro dell'operaio agricolo dipendente** tra le diverse metodologie proposte al paragrafo A. Costo unitario standard per gli Operai/Addetti agricoli del capitolo 4. Rendicontazione del personale dei partner impegnato nelle azioni del GO., si è scelto di applicare la Metodologia basata sulle retribuzioni medie giornaliere stabilite annualmente da Decreto Ministero del Lavoro.

In riferimento all'applicazione delle opzioni di costo semplificate di cui al comma 1, lettere b) (tabelle standard di costi unitari) dell'art. 67 alle prestazioni professionali dei consulenti è stata adottato lo studio elaborato da ISMEA per conto della RRN (Rete Rurale Nazionale) italiana (https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/7%252F7%252F6%252FD.7f1c0e1cd9235efb443f/P/BLOB%3AID%3D18244/E/pdf) che ha definito un valore standard (UCS) per ogni ora di prestazione professionale resa dal consulente.

Tasso forfettario spese generali

In relazione alle opzioni di sovvenzione di cui alla lettera c) comma 1 dell'art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013 per le spese generali è stato definito congruo un tasso forfettario pari al 25% dei costi diretti ammissibili del piano del GOI (lettera **c) - Costi diretti previsti dall'art. 35 del Reg. (UE) 1305/2013 per la realizzazione delle specifiche azioni previste dal Piano)**.

In applicazione di quanto disposto nella seconda parte dalla lettera c) del punto 1 art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013 che prevede che il tasso forfettario sia basato su metodi esistenti e percentuali corrispondenti applicabili nelle politiche dell'Unione per una tipologia analoga di operazione e beneficiario si mutua il tasso applicato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020 secondo le modalità stabilite dal Reg. (UE) n. 1290/2013.

8.2.15.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

In coerenza con gli art. 56 e 57 del Reg UE 1305/13, vanno osservate le seguenti condizioni di ammissibilità:

a. Per le azioni che riguarderanno progetti che rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE:

Caratteristiche Soggettive del Team di progetto/potenziale GO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- deve essere composto da almeno due soggetti funzionali allo svolgimento delle attività progettuali;
- il soggetto capofila del GO dev'essere un'impresa che opera con codice Ateco 01 e/o Ateco 02;
- deve presentare l'atto costitutivo (Consorzio di diritto privato, Società consortile, Associazione riconosciuta), solo in caso di associazione temporanea di scopo (ATS) è sufficiente l'impegno a costituirsi*;*
- le imprese del settore agricolo e gli operatori forestali o proprietari di foreste, dovranno essere ubicate (sede operativa) nel territorio della Campania;
- il potenziale GO dovrà possedere un regolamento di funzionamento che evidenzi ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno;
- il potenziale GO dovrà presentare l'impegno a disseminare i risultati del progetto (requisito minimo: attraverso il network EIP-AGRI, attraverso il coinvolgimento dei consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza beneficiari della misura 2 – tipologia di intervento 2.1.1., e dei formatori degli enti di formazioni beneficiari della misura 1 – tipologia di intervento 1.1.1 anche attraverso l'azione di aggiornamento dei consulenti di cui alla misura 2.3.1)

Caratteristiche del Progetto Operativo di innovazione (POI)

Il potenziale GO dovrà presentare un POI che contenga i seguenti elementi:

- elenco e ruolo dei soggetti coinvolti nel progetto;
- descrizione dettagliata del POI che si intende sviluppare, collaudare o realizzare, contenente la descrizione del problema tecnico/organizzativo affrontato, la rilevanza del comparto/settore di intervento, i risultati attesi in termini di innovazione e le possibilità di un loro successivo trasferimento o applicazione;
- cronoprogramma di svolgimento del POI;
- ripartizione delle attività tra i vari soggetti del GO nell'attuazione del POI;
- descrizione del piano finanziario e sua articolazione per tipo di spesa e per partner;
- descrizione delle azioni di trasferimento, di promozione e comunicazione all'esterno delle attività svolte e dei successivi risultati.

b. Per le azioni che riguarderanno progetti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE, vale il regime di aiuto in "de minimis"

8.2.15.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La selezione dei Team di progetto/potenziali GO e dei relativi progetti sarà effettuata con bando pubblico sulla base dei seguenti criteri:

 caratteristiche soggettive:

- composizione, completezza, competenza e affidabilità del potenziale Gruppo Operativo in funzione del progetto proposto e delle attività innovative previste nel Progetto Operativo di Innovazione;
- grado di coinvolgimento delle imprese Agricole ed agroalimentari, con particolare riferimento al numero di imprese operanti nelle macroaree C e D;

fonte: http://burc.regione.campania.it

 caratteristiche del Progetto Operativo di Innovazione:

- potenziali ricadute dell'idea progettuale sulla pratica agricola;
- coerenza e qualità del Progetto Operativo di innovazione presentato nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI e del PSR;
- efficacia del POI in termini di applicabilità dei risultati, adeguatezza della tempistica e congruità del piano finanziario;
- efficacia delle azioni di divulgazione e disseminazione dei risultati sia verso il sistema agricolo regionale sia verso la rete PEI.

8.2.15.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

È previsto il rimborso delle spese ammissibili a partire dalla data di presentazione dell'istanza per un importo complessivo fino a 300.000,00 euro.

L'aliquota massima di sostegno per dette spese può raggiungere il 100%. Anche per gli investimenti coperti dal progetto è possibile applicare tale aliquota laddove, per detti costi, ricorrano contemporaneamente le seguenti tre condizioni:

- sia riferibile ad un progetto definito di durata definita;
- non sia riferibile all'intera acquisizione di beni, ma solo al loro uso/ammortamento per tutta la durata del progetto specifico (calcolato in base alla normale buona prassi contabile);
- non sia riferibile al miglioramento di un bene immobile.

Qualora siano soddisfatte contemporaneamente le condizioni predette, il tasso di finanziamento del 100% è applicato ai costi di utilizzo/ammortamento dei beni oggetto di finanziamento, non al valore complessivo degli stessi.

Sono sostenuti fino al 100% i rapporti di cooperazione tra imprese del settore agricolo, della filiera agroalimentare (solo se il risultato della trasformazione è un prodotto agricolo così come definiti dall'articolo 1 comma 2 del Reg. (UE)1308/2013 del 17/12/2013) e altri soggetti attivi nel settore dell'agricoltura.

Tale requisito risulta soddisfatto se si verifica una delle due seguenti condizioni:

- l'innovazione riguarda esclusivamente la produzione o il commercio di uno dei prodotti compresi nell'allegato I del TFUE;
- l'innovazione riguarda la creazione o il miglioramento di un bene o di un servizio che è usato esclusivamente dalle aziende agricole coinvolte nel progetto, nell'ambito delle loro attività agricole. In questo caso, l'innovazione può anche essere relativa a prodotti non facenti parte dell'allegato I del TFUE (State aid guidance related to the eip for agricultural productivity and sustainability. European Commission Directorate-general for agriculture and rural development Directorate H. General aspects of rural development and research. H.1. Consistency of rural development. Novembre 2015", scaricabile all'indirizzo: https://enrd.ec.europa.eu/sites/default/files/w10_eip-and-stateaid.pdf).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora non siano verificate le condizioni illustrate qui sopra, la domanda non è relativa al settore agricolo e pertanto vale il regime di aiuto in "de minimis" (Regolamento UE n.1407/2013).

In tutti i casi per la determinazione dei *"costi indiretti"* è previsto l'utilizzo del tasso forfettario dei costi diretti, di cui all'art. 68, comma1, lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013.

8.2.15.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.15.3.2.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate

Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R2 Ragionevolezza dei costi

Una elevata numerosità delle voci di spesa che possono comporre i costi di realizzazione di progetti può rendere difficile la valutazione di congruità, complessità che aumenta in riferimento a categorie di prestazioni, servizi e mezzi tecnici molto varie e appartenenti a diversi settori disciplinari.

R7 - Selezione dei beneficiari

L'individuazione di beneficiari con struttura organizzativa non adeguata e scarsa solidità finanziaria, può rappresentare un rischio per il tipo di operazione.

R8 - Sistemi informatici

I rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

R9 - Le domande di pagamento

Il rischio è legato alle difficoltà di realizzazione del progetto in totale conformità con quanto approvato, a causa delle inevitabili necessità di adattamento degli interventi alle reali condizioni operative e agli imprevisti.

8.2.15.3.2.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati, sono riportate di seguito le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere

fonte: http://burc.regione.campania.it

in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 - L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

M 2 - Ragionevolezza dei costi: é prevista una procedura di determinazione della ragionevolezza della spesa nel contesto dei documenti attuativi. A tal riguardo, per la determinazione dei costi del personale e delle consulenze sono stati adottati i costi standard opportunamente verificati; per la determinazione dei costi indiretti relativi alle "*spese di funzionamento"* è previsto l'utilizzo del tasso forfettario dei costi diretti, di cui all'art. 68, comma1, lett. c), del Reg. (UE) n.1303/2013. Inoltre, sul tema saranno sviluppate attività di informazione nei confronti dei beneficiari.

M 7 - Selezione dei beneficiari: sarà adottata una procedura trasparente ed oggettiva per valutare la composizione, completezza, competenza e affidabilità dei GO tenendo anche conto dell'adeguatezza della loro struttura amministrativa e della solidità finanziaria, in relazione alla onerosità ed alla complessità dei relativi piani.

M 8 – Sistemi informatici. Si ricorrerà alla:

- elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento) che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare.
- utilizzazione, nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo, di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria.

M 9 – Per assicurare la tracciabilità dei dati contenuti nelle domande di pagamento si provvederà alla predisposizione di:

- procedure uniformi per la gestione delle varianti in corso d'opera;
- manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;
- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

Le misure per la mitigazione dei rischi derivanti dalle condizioni di ammissibilità, dei criteri di selezione, degli Impegni e degli obblighi previsti nella scheda sono riportate nella tabella precedente nella colonna "Descrizione degli elementi e delle modalità di controllo"

8.2.15.3.2.9.3. Valutazione generale della misura

Il rispetto degli impegni previsti della sottomisura/azione viene assicurato tramite differenti tipologie di controllo:

- amministrativo, sul 100% delle domande sia di aiuto che pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore dai beneficiari e necessarie all'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni.
- controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 809/2014 di

fonte: http://burc.regione.campania.it

esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Gli elementi di dettaglio relativi alla Misura saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.15.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Con riferimento ad investimenti in immobilizzazioni materiali, il tasso di sostegno del 100% è applicato ai costi di utilizzo / ammortamento dei beni se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- l'investimento è realizzato nel contesto di un progetto definito di durata definita;
- il sostegno non copre l'intera acquisizione di beni, ma solo il loro uso / ammortamento per tutta la durata del progetto specifico (calcolato in base alla normale buona prassi contabile); e
- l'investimento non consiste in un miglioramento di un bene immobile.

Per la determinazione dei *"costi indiretti"* relativi alle "spese di funzionamento" è previsto l'utilizzo del tasso forfettario dei costi diretti, di cui all'art. 68, comma1, lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013.

8.2.15.3.2.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

Proposta di innovazione: si intende il piano di attività che il Team di progetto nascente propone per ottenere il sostegno attraverso l'Azione 1. Comprende l'idea di innovazione, il piano di animazione, informazione, incontri fra soggetti interessati, nonché le attività di verifica analitica e concettuale della stessa idea: anche attraverso la realizzazione di approfondimenti (studi scientifici ed analitici), oltre che indagini di mercato ed analisi dei fabbisogni.

Comprende attività di sperimentazione, collaudo, adozione di pratiche innovative, trasferimento delle conoscenze e consulenza necessarie al perseguimento degli obiettivi individuati dal GO. Comprende, inoltre, le obbligatorie attività tese a diffondere i risultati ottenuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.3. 16.3.1 Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale

Sottomisura:

- 16.3 - (altro) cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

8.2.15.3.3.1. Descrizione del tipo di intervento

La descrizione del contesto e l'analisi SWOT hanno evidenziato che la debolezza strutturale del settore agricolo della Regione Campania non consente di assicurare un livello occupazionale e di reddito in agricoltura paragonabile a quello di altri settori.(W8 e W11) Non mancano strutture operanti nel comparto del turismo rurale, tuttavia l'offerta si presenta appiattita su servizi di base (in particolare: ristorazione) e, soprattutto, in modo frammentato, non integrato (W9). Ne consegue una debolezza sistemica dell'offerta territoriale che non riesce ad intercettare le opportunità legate allo sviluppo di settori contigui né, in base ad una visione più ampia, di rete tanto meno ad integrare e valorizzare in modo coordinato l'enorme ricchezza rappresentata da risorse ambientali e paesaggistiche e da borghi rurali di pregio.

La tipologia di intervento risponde ai Fabbisogni F04, F14 rientra nella Focus Area 6a: essa incentiva attività per lo sviluppo di associazioni di operatori del turismo rurale finalizzate al miglioramento ed alla specializzazione del prodotto/servizio offerto nonché alla loro promozione e commercializzazione. In particolare, la tipologia di intervento intende favorire la cooperazione tra operatori del turismo rurale nell'ambito della specializzazione del servizio offerto e la realizzazione di iniziative collettive di promozione /commercializzazione per poter avere economie di scala ed aggredire mercati che le singole imprese non potrebbero raggiungere.

In altri termini si intende perseguire l'obbiettivo di far condividere strutture e servizi dei singoli associati per poter accedere a mercati più vasti, per superare disagi strutturali grazie ad una offerta più strutturata sia dal punto dimensionale che manageriale.

8.2.15.3.3.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale della spesa ammissibile.

La tipologia di intervento non applica l'approccio di tipo Sovvenzione globale

8.2.15.3.3.3. Collegamenti con altre normative

- LR n.15/2008 "Disciplina per l'attività di agriturismo" e suo regolamento attuativo.
- LR n. 5/2001 "Disciplina delle attività di B&B".
- LR n. 17/2001 "Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere"
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli erticoli 107 e 108 del trattato sul finanziamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.3.4. Beneficiari

Associazione composta da almeno cinque microimprese, così come definite a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, operanti nel comparto del turismo rurale.

8.2.15.3.3.5. Costi ammissibili

In coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili le spese immateriali riconducibili ai seguenti:

- costi per la costituzione dell'associazione, allo scopo di realizzare le finalità dell'operazione;
- costi per la predisposizione del progetto (studi, analisi, indagini sul territorio);
- costi di esercizio dell'Associazione, per la durata funzionale di svolgimento del progetto (missioni e rimborsi spese per trasferte);
- costi per attività finalizzate all'organizzazione e alla partecipazione ad eventi fieristici, radiofonici e televisivi;
- azioni di marketing.

8.2.15.3.3.6. Condizioni di ammissibilità

L'associazione deve essere composta da almeno 5 microimprese operanti nel comparto del turismo rurale (operatori agrituristici, imprenditori della ricezione extra-alberghiera, imprenditori della ristorazione rurale)

E' ammessa la partecipazione di soggetti non ancora formalmente costituiti, che tuttavia assumano l'impegno a costituirsi prima della decisione individuale di aiuto.

Gli aspiranti beneficiari devono presentare un progetto dettagliato che contenga le seguenti informazioni:

- elenco delle microimprese coinvolte distinte per tipologia, per ruolo e per caratteristiche principali;
- analisi del contesto territoriale;
- descrizione delle attività , dei risultati attesi e della tempistica di realizzazione;
- descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività;
- descrizione delle eventuali attività di formazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.3.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La selezione delle associazioni e dei relativi progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

composizione Associazione in relazione a:

- competenza dei componenti

- esperienza dei componenti in funzione alla finalità della associazione.

progetto:

- che preveda azioni congiunte con altre associazioni beneficiarie o con enti o aziende pubbliche di promozione turistica;

- che preveda la partecipazione a fiere o azioni di marketing realizzate all'estero o di rilevanza nazionale.

8.2.15.3.3.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il sostegno è erogato sotto forma di contributo in conto capitale pari al 7**0%** della spesa ammissibile per ciascun progetto con riferimento ai costi riferiti all'art. 35 del Reg. (UE) 1305/2013.

8.2.15.3.3.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.15.3.3.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate - Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R2 - Ragionevolezza dei costi

Una elevata numerosità delle voci di spesa che possono comporre i costi di realizzazione di progetti può rendere difficile la valutazione di congruità, complessità che aumenta in riferimento a categorie di prestazioni, servizi e mezzi tecnici molto varie e appartenenti a diversi settori disciplinari.

R7 - Selezione dei beneficiari

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'individuazione di beneficiari con struttura organizzativa non adeguata e scarsa solidità finanziaria, può rappresentare un rischio per il tipo di operazione.

R8 - Sistemi informatici

I rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

R9 : Assicurare la tracciabilità di tutti i dati con tenuti nelle domande di pagamento.

8.2.15.3.3.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati di seguito sono riportate le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 - L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamente, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

M 2 - Ragionevolezza dei costi

E' prevista una procedura di determinazione della ragionevolezza della spesa nel contesto dei documenti attuativi.

Inoltre, sul tema saranno sviluppate attività di informazione nei confronti dei beneficiari. Potranno essere di particolare utilità le attività di accompagnamento e supporto ai beneficiari.

M 7 - Selezione dei beneficiari

Sarà adottata una procedura trasparente ed oggettiva per valutare la composizione, completezza, competenza e affidabilità delle Associazioni di microimprese tenendo anche conto dell'adeguatezza della loro struttura amministrativa e della solidità finanziaria, in relazione alla onerosità ed alla complessità dei relativi progetti

M 8 – Sistemi informatici

Si ricorrerà alla:

- elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento) che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare.

- utilizzazione, nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo, di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria.

M 9 – Per assicurare la tracciabilità dei dati contenuti nelle domande di pagamento si provvederà la predisposizione di:

procedure uniformi per la gestione delle varianti in corso d'opera;

- manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;
- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e

fonte: http://burc.regione.campania.it

agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa

8.2.15.3.3.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla Misura saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.15.3.3.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la presente tipologia di iintervento.

8.2.15.3.3.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

Non pertinente per la presente tipologia di iintervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.4. 16.4.1.Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali

Sottomisura:

- 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

8.2.15.3.4.1. Descrizione del tipo di intervento

Dall'analisi di contesto emerge che le aziende agricole campane si caratterizzano per una dimensione ridotta rispetto alla media nazionale e per una elevata frammentazione: oltre il 60% detiene, infatti, meno di 2 ettari. Inoltre, nell'ambito della filiera agroalimentare, la produzione primaria continua a rappresentare l'anello più debole in quanto la catena del valore è spostata a favore dei settori commerciale, distributivo e di trasporto.

Gli elementi della SWOT (W11) mettono in evidenza condizioni oggettive di debolezza organizzativa e strutturale delle aziende agricole, incapaci di sviluppare forme stabili di offerta collettiva (W15) con conseguente spostamento della catena del valore a valle della filiera.

Emergono, pertanto, i seguenti fabbisogni F03, F05, F06 e F07, e indirettamente F19 che la sottomisura contribuisce a soddisfare, influendo anche sugli obiettivi trasversali clima e innovazione.

La sottomisura contribuisce prioritariamente al raggiungimento dell'obiettivo di cui alla Focus Area 3a e secondariamente agli obiettivi di cui alle Focus Area 2a e 6a: la stessa, infatti, intende superare le limitate dimensioni aziendali, che rappresentano un vincolo, favorire forme di aggregazione dell'offerta e accrescere, per quelle realtà produttive campane caratterizzate dall'alta frammentazione delle aziende, il valore dei prodotti dell'agricoltura attraverso l'abbattimento delle fasi che separano l'agricoltore dal consumatore, con l'implementazione di filiere corte e mercati locali, promuovendo il trend di crescita della vendita diretta mediante operazioni di tipo collettivo e aumentando il reddito degli agricoltori.

La sottomisura sostiene le attività connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali e le attività promozionali connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, attraverso forme di cooperazione tra imprese agricole e/o tra imprese agricole e di trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli, finalizzate a rafforzare la fase di aggregazione e di commercializzazione delle produzioni agricole, accrescendo e consolidando la competitività delle aziende agricole che si trovano in una posizione di debolezza nei confronti degli altri attori della filiera ed in particolare della distribuzione organizzata.

Lo sviluppo delle filiere corte, attraverso una contrazione di passaggi, riduce la distanza tra produttore e consumatore favorendo uno spostamento della catena del valore a monte, con l'obiettivo tra gli altri di esaltare il ruolo dell'agricoltura ed aumentare il potere contrattuale dei produttori primari, e di avere un rapporto qualità prezzo più conveniente per il consumatore.

Lo sviluppo dei mercati locali tende a riallocare la ricchezza all'interno del territorio e comporta benefici sociali legati alla creazione di un rapporto di fiducia tra il consumatore e il produttore, favorendo la conoscenza e la valorizzazione del territorio di origine dei prodotti accrescendo la consapevolezza dei consumatori e la propensione di questi verso il consumo di prodotti locali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’intervento**,** quindi, attraverso il sostegno alle forme di cooperazione di filiera, intende migliorare le prestazioni economiche dei produttori primari accrescendo l’efficienza nelle fasi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e incoraggiando, indirettamente, lo sviluppo di strutture per la trasformazione e la commercializzazione anche su piccola scala.

La cooperazione può riguardare forme associative che prevedono accordi con catene distributive nell’ambito di canali HO.RE.CA., della GDO, della ristorazione collettiva, l’organizzazione di Farmer’s market e tipologie assimilabili.

Possono essere previste anche forme di partenariato pubblico/privato connesse con le attività di promozione e sviluppo di filiere corte e mercati locali.

La sottomisura 16.4,quindi, contribuisce alla valorizzazione dei territori rurali, delle produzioni locali tradizionali ed alla tutela della piccola agricoltura, con ricadute anche in termini ambientali derivanti dalla riduzione di passaggi, trasporto e movimentazioni dei prodotti agricoli ed alla conservazione della biodiversità vegetale.

Tale tipologia di intervento potrà essere attivata anche nelle modalità della “progettazione integrata” e/o della “progettazione collettiva”, come previsto nel Capitolo 8.1 del PSR.

8.2.15.3.4.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Il sostegno è erogato sotto forma di contributo in conto capitale pari al 80% delle spese ammissibili.

La tipologia di intervento non applica l’approccio di tipo Sovvenzione globale

8.2.15.3.4.3. Collegamenti con altre normative

- Decreto MIPAAF del 20/11/2007 che definisce, in attuazione dell’articolo 1, comma 1065 della legge 27/12/2006 n. 296, le linee di indirizzo per la realizzazione dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile.
- L.R. n. 20 del 08/08/2014 “Riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera”.
- L.R. n. 6 del 06/03/2015 "Norme per il sostegno dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) e per la distribuzione di prodotti agroalimentari da filiera corta e di prodotti di qualità e modifiche alla Legge Regionale 8 agosto 2014, n. 20 (riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera)".

8.2.15.3.4.4. Beneficiari

Il beneficiario è un Gruppo di cooperazione tra soggetti privati (GC) da costituire o già costituito, formato da almeno 2 imprese agricole singole o associate. Una volta soddisfatta tale condizione minima (*almeno 2*

fonte: http://burc.regione.campania.it

imprese agricole) possono aderire al partenariato anche imprese operanti nel settore della trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli a condizione che sia mantenuta la prevalenza della parte agricola. I Partenariati possono essere costituiti in associazioni temporanee di imprese, contratti di rete ed altre forme, per costituire o promuovere filiere corte e/o realizzare e promuovere mercati locali per la vendita di prodotti agricoli anche trasformati, a condizione che la cooperazione sia a vantaggio del settore agricolo e che in caso di trasformazione il prodotto rimanga agricolo e rientri tra quelli elencati nell'allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

In caso di costituzione di associazioni temporanee di impresa tra le aziende che si associano deve essere individuato un soggetto "capofila" che si assume l'onere per la realizzazione del progetto, nonché ogni altro impegno connesso con l'attuazione del progetto.

Le iniziative possono vedere la partecipazione di enti pubblici, Organizzazioni Professionali agricole o altre Organizzazioni/Associazioni/Altri Enti che aderiscono al partenariato ma non beneficiano di contributi nè realizzano spese, ma contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della tipologia di intervento.

8.2.15.3.4.5. Costi ammissibili

In coerenza con quanto previsto dal paragrafo 5 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili le spese riconducibili alle seguenti tipologie:

- costi relativi a studi sulla zona interessata, analisi di mercato e di studi fattibilità, predisposizione del progetto;
- costi di costituzione e di esercizio della cooperazione, per tutta la durata funzionale dello svolgimento del progetto;
- costi di animazione dell'area interessata finalizzata ad avvicinare i produttori ai consumatori al fine di rendere attuabile un progetto;
- costi per attività promozionali finalizzate a potenziare l'aggregazione, la programmazione e l'integrazione delle filiere agroalimentari, comprese le spese di progettazione e realizzazione di attività promozionali e campagne di comunicazione sulle caratteristiche qualitative e nutrizionali del prodotto e quelli per valorizzare e promuovere nuovi prodotti agricoli e/o processi produttivi sempreché riferiti ad attività agricola.

Sono escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio già svolta dai beneficiari o dai singoli soggetti che aderiscono alla cooperazione.

8.2.15.3.4.6. Condizioni di ammissibilità

Le imprese agricole che aderiscono al GC devono avere la propria sede operativa ed almeno i due terzi dei terreni nella regione Campania ed i prodotti interessati devono essere ottenuti su parcelle agricole ubicate nel territorio regionale.

Le forme di cooperazione devono essere a vantaggio del settore agricolo a prescindere dal fatto che i soggetti che aderiscono al GC siano o meno attivi nel settore agricolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività finanziabili devono essere realizzate nella regione Campania.

I prodotti ammessi sono quelli agricoli che, anche dopo eventuali fasi di trasformazione, devono rientrare tra quelli elencati nell'allegato I del TFUE.

In caso di cooperazione finalizzata alla promozione e alla costituzione di filiere corte, tra i produttori agricoli ed il consumatore finale, non può inserirsi più di un intermediario.

In caso di cooperazione finalizzata alla realizzazione e alla promozione di mercati locali, le attività connesse devono essere realizzate in un raggio chilometrico massimo di 75 chilometri dall'azienda agricola di origine dei prodotti e tutte le aziende agricole del partenariato e i relativi prodotti devono rispettare tale limite.

Le spese ammissibili devono essere relative alle attività realizzate dal beneficiario inteso come GC nel suo insieme e none a quelle riferite ai singoli partner.

8.2.15.3.4.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione dei progetti, basati su principi di trasparenza e imparzialità, saranno ispirati a valutazioni che prevedono premialità sui seguenti aspetti:

- la più ampia partecipazione di imprese agricole nel partenariato;
- maggiori servizi aggiuntivi al consumatore in termini di informazione sulle caratteristiche nutrizionali, di tracciabilità e di qualità dei prodotti acquistati;
- un'ampia gamma di prodotti agricoli coinvolti, sia in termine di quantità sia in termini di qualità, intesa come qualità certificata riferita ai prodotti agroalimentari tutelati a livello europeo (DOP, IGP, ecc.) e gli altri come individuati alla lettera a) par. 1 dell'art. 16 Reg UE 1305/2013;
- elevata qualità dei progetti in termini di sostenibilità ambientale che prevedono maggiore contrazione della filiera mediante vendita diretta da parte degli agricoltori.

8.2.15.3.4.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il sostegno è erogato sotto forma di contributo in conto capitale pari al 80% delle spese ammissibili di cui al precedente paragrafo *"Costi ammissibili"*, conformi al paragrafo 5 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

8.2.15.3.4.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.15.3.4.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati

fonte: http://burc.regione.campania.it

individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate - Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R2 Ragionevolezza dei costi Una elevata numerosità delle voci di spesa che possono comporre i costi di realizzazione di progetti può rendere difficile la valutazione di congruità, complessità che aumenta in riferimento a categorie di prestazioni, servizi e mezzi tecnici molto varie e appartenenti a diversi settori disciplinari.

R7 - Selezione dei beneficiari. L'individuazione di beneficiari con struttura organizzativa non adeguata e scarsa solidità finanziaria, può rappresentare un rischio per il tipo di operazione.

R8 - Sistemi informatici. I rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

R9 : Assicurare la tracciabilità di tutti i dati con tenuti nelle domande di pagamento.

R01 - M 16.4 - Commercializzazione di prodotti anche trasformati che, dopo le fasi di trasformazione, non rientrano tra quelli elencati nell'allegato I del Trattato

8.2.15.3.4.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati di seguito sono riportate le azioni di mitigazione che l'Adg intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 - L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamente, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

M 2 - Ragionevolezza dei costi. E' prevista una procedura di determinazione della ragionevolezza della spesa nel contesto dei documenti attuativi.Inoltre, sul tema saranno sviluppate attività di informazione nei confronti dei beneficiari. Potranno essere di particolare utilità le attività di accompagnamento e supporto ai beneficiari.

M 7 - Selezione dei beneficiari. Sarà adottata una procedura trasparente ed oggettiva per valutare la composizione, completezza, competenza e affidabilità del Gruppo di cooperazione tenendo anche conto dell'adeguatezza della loro struttura amministrativa e della solidità finanziaria, in relazione alla onerosità ed alla complessità dei relativi progetti

M 8 – Sistemi informatici.Si ricorrerà alla:

- elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento) che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare.

- utilizzazione, nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo, di banche dati o

fonte: http://burc.regione.campania.it

documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria.

M 9 – Per assicurare la tracciabilità dei dati contenuti nelle domande di pagamento si provvederà la predisposizione di:

- manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa

M01 - M 16.4 - Il beneficiario dovrà comunicare preventivamente alla realizzazione degli eventi l'elenco dei prodotti che saranno coinvolti e tutte le eventuali variazioni che dovessero presentarsi prima degli eventi.

8.2.15.3.4.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura - sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web www.agricoltura.regione.campania.it, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.15.3.4.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

8.2.15.3.4.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

La **filiera corta,** come definita all'articolo 11, paragrafo 1 del regolamento delegato (UE) della Commissione n. 807/2014, è una filiera in cui nel passaggio del bene tra produttore primario e consumatore finale, non è implicato più di un intermediario.

Il **mercato locale** (articolo 11, paragrafo 2, lettera b del regolamento UE n. 807/2014) è un mercato di vendita diretta al pubblico di prodotti agricoli, anche trasformati, basato sulla logica della filiera corta, oppure un mercato dove si commercializzano prodotti agricoli, anche trasformati, in un raggio massimo di 75 chilometri dall'azienda agricola di origine del prodotto all'interno del quale devono avvenire le attività di

fonte: http://burc.regione.campania.it

produzione, trasformazione e vendita al consumatore finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.5. 16.5.1 Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per pratiche ambientali in corso

Sottomisura:

- 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso

8.2.15.3.5.1. Descrizione del tipo di intervento

Dall'analisi SWOOT emerge che in alcune aree rurali della Campania persiste una diffusa presenza di fenomeni di degrado ambientale e paesaggistico (W20) dove si riscontra una bassa efficienza organizzativa del ciclo dei rifiuti agricoli (W27). Tale degrado e l'intensivizzazione determinano inoltre una costante minaccia alla salvaguardia della biodiversità (W43), delle acque e del patrimonio naturale (W24, W30), del suolo, sia in termini di struttura e sostanza organica (W26, W21), di rischio erosione (W31) che idrogeologico (W30). Il carico zootecnico è particolarmente elevato nelle province di Napoli e Caserta (W29) e i metodi di spandimento dei reflui di allevamento sono in genere inefficienti (W22).

Emergono, quindi, i seguenti fabbisogni F12, F13, F14, F16, F17, F18, F21 che la sottomisura contribuisce a soddisfare. Infatti con questa tipologia di intervento si sostengono partenariati promossi da una pluralità di soggetti che si aggregano per la realizzazione di "Progetti collettivi" finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura. I progetti collettivi consentono di rafforzare e rendere sinergici gli impegni assunti in comune da più beneficiari, moltiplicando sia i benefici ambientali e climatici che i benefici informativi, in termini di diffusione di conoscenze e creazione di sinergie per lo sviluppo di strategie locali.

La tipologia di intervento sostiene quindi, oltre all'aggregazione tra attori, anche l'aggregazione tra Misure e Sottomisure del presente PSR, contribuendo in modo diretto all'intera Priorità 4 e in modo indiretto alle Focus Area 5D, 5E.

Tale tipologia di intervento inoltre è funzionale agli obiettivi trasversali "Ambiente", "Cambiamenti climatici" e "Innovazione", in quanto favorisce la cooperazione tra diversi soggetti per l'individuazione di strategie innovative adeguate alla complessità dei diversi aspetti connessi ai temi ambientali e ai cambiamenti climatici.

I Progetti collettivi dovranno interessare una o più aree tematiche tra quelle sotto indicate:

1. *Biodiversità naturalistica e agraria*: I Progetti collettivi saranno finalizzati al miglioramento dello stato di conservazione delle aree Rete Natura 2000 e delle altre aree ad alto valore naturalistico; alla tutela e valorizzazione delle varietà vegetali e razze animali a rischio di estinzione anche attraverso le produzioni tipiche locali e di alto valore derivanti dalle stesse.
2. *Protezione del suolo e riduzione del dissesto idrogeologico*: i Progetti collettivi saranno finalizzati al mantenimento e miglioramento dei livelli di sostanza organica del suolo, al contrasto ai fenomeni di erosione, alla protezione del territorio dal dissesto idrogeologico e maggiore resilienza ai cambiamenti climatici.
3. *Gestione e tutela delle risorse idriche*: I Progetti collettivi saranno finalizzati al miglioramento della gestione delle acque e alla tutela dei corpi idrici.
4. *Riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca prodotte in agricoltura*: I Progetti collettivi saranno finalizzati al miglioramento delle performance ambientali connesse alle emissioni prodotte da allevamenti zootecnici e da pratiche agricole, in particolare su aree regionali ad agricoltura

fonte: http://burc.regione.campania.it

intensiva e/o ad elevata densità zootecnica.

5. *Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale*: I Progetti collettivi saranno finalizzati al mantenimento o ripristino della diversità del paesaggio, al recupero di aree degradate per dissesto o abbandono, alla salvaguardia del paesaggio anche attraverso una razionale gestione dei rifiuti agricoli.

La presente tipologia di intervento finanzia le azioni che consentono accordi di cooperazione tra imprese agricole e forestali, enti pubblici territoriali, enti di ricerca e sperimentazione, associazioni e altri portatori di interesse locale, che si realizzano attraverso un Progetto collettivo ad oggetto l'individuazione e l'azione congiunta sul territorio di una serie di interventi previsti dal PSR, riportati nella tabella che segue, per corrispondere agli obiettivi delle aree tematiche sopra indicate.

Il sostegno è erogato per le seguenti attività:

- azioni di animazione e di condivisione delle conoscenze tra gli attori di un determinato territorio con specifiche problematiche ambientali per l'approfondimento conoscitivo e la concertazione di azioni coordinate;
- azioni di coinvolgimento del maggior numero di beneficiari, in particolare degli imprenditori agricoli;
- realizzazione di un accordo di cooperazione territoriale, nel quale sono condivisi gli interventi da realizzare da parte dei soggetti partecipanti;
- realizzazione di un progetto collettivo che attua l'accordo di cooperazione con riferimento ai tempi di realizzazione e alle attività di ciascun partecipante per il raggiungimento degli obiettivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura 4 - Tipologia di operazione 4.1.3	Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e dell'ammoniaca (area tematica 4)
Misura 4 - Tipologia di operazione 4.3.2	Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari (area tematica 3)
Misura 4 - Tipologia di operazione 4.4.1	Prevenzione dei danni da fauna (area tematica 1)
Misura 4 - Tipologia di operazione 4.4.2	Creazione e/o ripristino e/o mantenimento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario (area tematica 5)
Misura 5 - Tipologia di operazione 5.1.1	Azioni preventive per la riduzione degli effetti delle avversità atmosferiche sulle produzioni agricole e del rischio di erosione suolo (area tematica 2)
Misura 8 – Tipologia di operazione 8.1.1	Sostegno alla forestazione e all'imboschimento (area tematica 2)
Misura 8 – Tipologia di operazione 8.3.1	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (aree tematiche 1,2)
Misura 8 – Tipologia di operazione 8.4.1	Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (aree tematiche 1,2)
Misura 8- Tipologia di operazione 8.5.1	Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali (aree tematiche 1,2,5)
Misura 10 - Tutte le tipologie di operazioni	Pagamenti agro climatico ambientali (aree tematiche 1, 2, 3, 4)
Misura 11 - Tutte le tipologie di operazioni	Agricoltura biologica (aree tematiche 1, 2, 3, 4)
Misura 15 – Tutte le tipologie di operazioni	Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima (aree tematiche 1, 2, 3, 4)
Misura 1 – Tipologia di operazione 1.1.1	Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (tutte le aree tematiche)
Misura 1 – Tipologia di operazione 1.2.1	Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (tutte le aree tematiche)
Misura 2 – Tipologia di operazione 2.1.1	Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza (tutte le aree tematiche)

Figura azione congiunta sul territorio di una serie di interventi previsti dal PSR

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.5.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Il sostegno consiste in un contributo erogato in conto capitale sulle spese sostenute, in coerenza con quanto previsto al paragrafo 5 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

La tipologia di intervento non applica l'approccio di tipo Sovvenzione globale.

8.2.15.3.5.3. Collegamenti con altre normative

- Obblighi normativi previsti per le singole misure attivate dai beneficiari dei progetti collettivi.
- Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"

8.2.15.3.5.4. Beneficiari

Il soggetto beneficiario è il partenariato, costituito al fine di realizzare un Progetto collettivo afferente alle aree tematiche sopraindicate. Il partenariato deve essere costituito da imprese agricole e/o forestali, anche sotto forma di reti di imprese, organizzazioni di produttori, cooperative agricole, consorzi e almeno un soggetto fra le seguenti categorie:

- Associazioni rappresentative di interessi diffusi e collettivi;
- Enti pubblici territoriali della Campania;
- Enti di ricerca, così come definiti dalla regolamentazione comunitaria.

E' ammessa solo la nuova costituzione delle forme associative prescelte.

Qualora in corso di realizzazione del Progetto uno o più sottoscrittori dell'accordo di cooperazione rinuncino a effettuare le attività richieste, il progetto rimane valido a condizione che il numero di aziende agricole partecipanti al progetto non si riduca di oltre il 30% rispetto al numero iniziale e inoltre che prosegua l'attività un soggetto che assicuri l'animazione e la valorizzazione del progetto collettivo.

8.2.15.3.5.5. Costi ammissibili

Nell'ambito della presente tipologia di intervento sono finanziabili i seguenti elementi di costo, coerenti con gli obiettivi e le finalità della stessa e funzionali allo svolgimento delle attività previste dal Progetto collettivo:

- costi amministrativi e legali per la costituzione del partenariato e per gli studi propedeutici e di fattibilità;
- costi di coordinamento, gestione e funzionamento del partenariato, comprese le spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa a rendicontazione e così come definito nel capitolo 8.1;
- costi di animazione dell'area territoriale interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

compreso i costi delle attività promozionali.

Gli interventi previsti nel Progetto collettivo sono realizzati sulla base di quanto fissato nelle singole Misure ed operazioni del PSR.

Nel caso in cui i beneficiari delle Misure degli art. 28 (pagamenti agro-climatico-ambientali) e art. 29 (agricoltura biologica) desiderino organizzarsi insieme nella presentazione della domanda delle suddette misure, i costi assunti per l'adesione collettiva devono essere fatti rientrare nei "costi di transazione" delle singole domande di aiuto e non nella cooperazione.

Per quanto riguarda i Progetti collettivi che includono attività finanziate da più misure, incluse quelle sopra menzionate, la superficie legata al finanziamento deve essere individuata dai criteri delle misure 10 e 11.

Sono escluse spese per acquisto di attrezzature usate.

8.2.15.3.5.6. Condizioni di ammissibilità

Requisiti soggettivi:

- il partenariato deve essere costituito da imprese agricole o forestali singole (almeno due) e/o associate ubicate nel territorio regionale e da almeno un soggetto fra le seguenti categorie: Associazioni rappresentative di interessi diffusi e collettivi, Enti pubblici territoriali regionali, Enti di ricerca;

- il partenariato deve assumere forma giuridica (ad es ATS associazione temporanea di scopo).

Caratteristiche del Progetto Collettivo. Il partenariato deve presentare un Progetto che contenga:

- l'elenco dei partecipanti in partenariato;
- l'area o le aree tematiche interessate dall'intervento;
- gli obiettivi del progetto;
- le Misure e sottomisure e tipologie di intervento che verranno attivate nell'ambito del progetto per il raggiungimento degli obiettivi;
- il piano finanziario e il ruolo dei partecipanti.

8.2.15.3.5.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La selezione dei Progetti collettivi, per ciascuna area tematica, sarà effettuata sulla base di criteri territoriali e criteri tecnici, definiti nei documenti attuativi, che permetteranno una valutazione ed una comparazione di proposte progettuali aventi caratteristiche differenti.

Tali criteri terranno conto dei seguenti elementi di valutazione:

- efficacia del progetto sulla base della sua validità tecnica e innovazione organizzativa;
- benefici ambientali previsti dal progetto sul comparto e/o sull'area di intervento;
- composizione e completezza del partenariato in funzione degli obiettivi indicati nel progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentato;

- rappresentatività dell'area interessata rispetto alle aree tematiche di intervento indicate;
- congruità del piano finanziario esposto rispetto alle finalità del progetto ed al ruolo dei componenti il partenariato.

8.2.15.3.5.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il sostegno è pari al 70% della spesa ammissibile, fino ad un massimo di 100.000 euro, con riferimento ai costi di cui all' art 35 del Regolamento (UE) 1305/2013. Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto e in ogni caso non superiore a cinque anni.

Per gli interventi che ricadono nell'ambito di altre Misure, valgono gli importi e l'intensità di aiuto stabiliti da tali Misure.

8.2.15.3.5.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.15.3.5.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate - Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R2 - Ragionevolezza dei costi - Una elevata numerosità delle voci di spesa che possono comporre i costi di realizzazione di progetti può rendere difficile la valutazione di congruità, complessità che aumenta in riferimento a categorie di prestazioni, servizi e mezzi tecnici molto varie e appartenenti a diversi settori disciplinari.

R7 - Selezione dei beneficiari. L'individuazione di beneficiari con struttura organizzativa non adeguata e scarsa solidità finanziaria, può rappresentare un rischio per il tipo di operazione.

R8 - Sistemi informatici - I rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

R9 - Assicurare la tracciabilità di tutti i dati con tenuti nelle domande di pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.5.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati di seguito sono riportate le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 - L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

M 2 - Ragionevolezza dei costi.E' prevista una procedura di determinazione della ragionevolezza della spesa nel contesto dei documenti attuativi. - Inoltre, sul tema saranno sviluppate attività di informazione nei confronti dei beneficiari.

M 7 - Selezione dei beneficiari. Sarà adottata una procedura trasparente ed oggettiva per valutare la composizione, completezza, competenza e affidabilità dei beneficiari tenendo anche conto dell'adeguatezza della loro struttura amministrativa e della solidità finanziaria, in relazione alla onerosità ed alla complessità dei relativi progetti.

M 8 – Sistemi informatici

Si ricorrerà alla:

- elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento) che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare.

- utilizzazione, nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo, di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria.

M 9 – domande di pagamento. Per assicurare la tracciabilità dei dati contenuti nelle domande di pagamento si provvederà alla predisposizione di:

- procedure uniformi per la gestione delle varianti in corso d'opera;

- manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

8.2.15.3.5.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura - sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm , per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell’esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all’interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.15.3.5.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

8.2.15.3.5.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

Non pertinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.6. 16.6.1 Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia

Sottomisura:

- 16.6 - sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali

8.2.15.3.6.1. Descrizione del tipo di intervento

In Campania, come rilevato nell'analisi SWOOT, la produzione di energia da fonte rinnovabile non è ancora sufficiente ad equilibrare il bilancio energetico regionale (W32); tuttavia le caratteristiche geografiche della regione e dei sistemi produttivi agricoli e forestali determinano una consistente produzione di biomassa non utilizzata (W22, W26, W29) che può consentire lo sviluppo di filiere agro energetiche.

La tipologia di intervento risponde, quindi, ai seguenti fabbisogni: F20, F21 e pertanto sostiene la costituzione e il funzionamento di partenariati tra produttori di biomasse di natura forestale e/o agricola e trasformatori di tali biomasse per il loro utilizzo energetico nella produzione alimentare, nella produzione di energia e nei processi industriali.

In particolare, si incentiva la costituzione di filiere corte con l'obiettivo di gestire in maniera collettiva le biomasse aziendali, agricole e forestali nonché l'eventuale trattamento, secondo modalità sostenibili dal punto di vista economico e ambientale, per un loro utilizzo a fini energetici.

La tipologia di intervento contribuisce in modo diretto alla Focus Area 5C e in modo indiretto alla Focus Area 5D ed inoltre è funzionale agli obiettivi trasversali "Ambiente", "Cambiamenti climatici" e "Innovazione".

Per ottenere il sostegno è necessaria la presentazione di un "Piano di attività della filiera", contenente quanto indicato nella sezione "condizioni di ammissibilità".

Il sostegno è concesso ai soli Piani di attività della filiera che assicurano un approvvigionamento sostenibile esclusivamente di biomassa residuale di provenienza regionale e sono inoltre esclusi gli approvvigionamenti di biomassa dedicata agricola e/o forestale che comportano degli input energetici per il loro ottenimento.

Qualora il "Piano di attività della filiera" preveda la realizzazione, il miglioramento o l'espansione dell'impianto per la produzione di energia da biomassa, tale investimento può essere effettuato aderendo alla Misura 7.2. - Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico – operazione 2 - Investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

8.2.15.3.6.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Il sostegno consiste in un contributo erogato in conto capitale sulle spese ammissibili, in coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La tipologia di intervento non applica l'approccio di tipo Sovvenzione globale.

8.2.15.3.6.3. Collegamenti con altre normative

- Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003: "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità".
- DM del 2 marzo 2010 del MiPAAF ad oggetto: "Attuazione della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sulla tracciabilità delle biomasse per la produzione di energia elettrica"
- DM del 10 settembre 2010 del Ministero per lo Sviluppo Economico, ad oggetto "Linee guida nazionali per l'autorizzazioni degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", ai sensi dell'art. 12 del DLgs n. 387/2003
- Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/307CE
- DM del 15 marzo 2012 del Ministero dello Sviluppo Economico ad oggetto "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione della modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome
- Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 28/02/2014 "Revoca della DGR 1642/2009 e Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del Dlgs 387/2003
- Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"

8.2.15.3.6.4. Beneficiari

Il soggetto beneficiario è il partenariato, costituito al fine di realizzare un Piano di attività della filiera. Il partenariato può essere costituito da:

- produttori di biomassa agricola o forestale, singoli o associati;
- soggetti che effettuano il trattamento della biomassa;
- enti pubblici territoriali regionali;
- soggetti che forniscono consulenza aziendale;
- soggetti che erogano un servizio di formazione agli operatori della filiera;
- altri soggetti funzionali al Piano di attività della filiera da realizzare.

8.2.15.3.6.5. Costi ammissibili

Nell'ambito della presente tipologia di intervento sono finanziabili i seguenti elementi di costo, coerenti con gli obiettivi e le finalità della stessa e funzionali allo svolgimento delle attività previste dal Piano di attività della filiera:

- costi amministrativi e legali per la costituzione del partenariato compresi gli studi propedeutici e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

fattibilità;
- costi di coordinamento, gestione e funzionamento del partenariato, comprese le spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa a rendicontazione e così come definito nel capitolo 8.1;
- costi di animazione dell'area territoriale interessata al fine di rendere fattibile il Piano di attività della filiera.

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività della cooperazione, e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività svolta dai partecipanti al Piano di attività della filiera.

I costi di realizzazione di tutte le altre attività previste dal Piano di attività della filiera, se riconducibili ad interventi previsti dal PSR, faranno riferimento alle condizioni in esso fissate per le singole Misure ed operazioni.

8.2.15.3.6.6. Condizioni di ammissibilità

Requisiti soggettivi:

- il partenariato deve essere costituito da imprese agricole o forestali singole (almeno due) e/o associate ubicate nel territorio regionale e da almeno un soggetto che effettua il trattamento della biomassa;

- il partenariato deve assumere forma giuridica (ad es ATS associazione temporanea di scopo).

Presentazione di un Piano di attività della filiera che identifichi puntualmente:

- l'ambito territoriale relativo alla filiera;
- i soggetti coinvolti e il loro ruolo nell'ambito del Piano di attività;
- le tipologie di biomasse;
- la sostenibilità economica ed ambientale del Piano;
- le modalità di animazione necessarie per consentire la realizzazione della filiera e il suo funzionamento;
- il piano finanziario.

8.2.15.3.6.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La selezione dei "Piani di attività della filiera" sarà effettuata sulla base di criteri che saranno riportati nel bando e permetteranno una valutazione ed una comparazione di proposte progettuali aventi caratteristiche differenti.

I criteri di selezione saranno articolati in base ai seguenti elementi di valutazione:

- efficacia del progetto sulla base di criteri territoriali e di criteri tecnici;
- impatti previsti dal progetto sul comparto e/o sull'area di intervento;
- efficacia del piano di animazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- composizione/completezza del partenariato in funzione degli obiettivi indicati nel progetto presentato;
- presenza di un impianto da FER, già realizzato o in fase di realizzazione, per l'utilizzazione a fini energetici delle biomasse oggetto del "Piano di attività della filiera";
- congruità del piano finanziario esposto rispetto alle finalità del progetto ed al ruolo dei componenti il partenariato.

8.2.15.3.6.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il sostegno è pari al 70% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di 100.000 euro, con riferimento ai costi di cui all' art. 35 del Regolamento (UE) 1305/2013.

Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto e in ogni caso non superiore a cinque anni.

8.2.15.3.6.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.15.3.6.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte dei beneficiari. Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R2 - Ragionevolezza dei costi - Una elevata numerosità delle voci di spesa che possono comporre i costi di realizzazione di progetti può rendere difficile la valutazione di congruità, complessità che aumenta in riferimento a categorie di prestazioni, servizi e mezzi tecnici molto varie e appartenenti a diversi settori disciplinari.

R7 - Selezione dei beneficiari. L'individuazione di beneficiari con struttura organizzativa non adeguata e scarsa solidità finanziaria, può rappresentare un rischio per il tipo di operazione.

R8 - Sistemi informatici - I rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

R9 : Assicurare la tracciabilità di tutti i dati con tenuti nelle domande di pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.6.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati di seguito sono riportate le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 - L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamente, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

M 2 - Ragionevolezza dei costi. E' prevista una procedura di determinazione della ragionevolezza della spesa nel contesto dei documenti attuativi. - Inoltre, sul tema saranno sviluppate attività di informazione nei confronti dei beneficiari

M 7 - Selezione dei beneficiari. Sarà adottata una procedura trasparente ed oggettiva per valutare la composizione, completezza, competenza e affidabilità dei partenariati tenendo anche conto dell'adeguatezza della loro struttura amministrativa e della solidità finanziaria, in relazione alla onerosità ed alla complessità dei relativi progetti.

M 8 – Sistemi informatici

Si ricorrerà alla:

- elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento) che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare.

- utilizzazione, nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo, di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria.

M 9 – Domande di pagamento. Per assicurare la tracciabilità dei dati contenuti nelle domande di pagamento si provvederà alla predisposizione di:

- procedure uniformi per la gestione delle varianti in corso d'opera;

- manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

8.2.15.3.6.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Agricoltura - sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm , per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.15.3.6.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

8.2.15.3.6.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

Non pertinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.7. 16.7.1 Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

Sottomisura:

- 16.7 - sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

8.2.15.3.7.1. Descrizione del tipo di intervento

L'analisi SWOT ha evidenziato nelle aree interne del territorio campano la mancanza di una visione strategica complessiva di sviluppo ed un'offerta di servizi di interesse collettivo significativamente limitata che non riesce a soddisfare le esigenze delle popolazioni ivi residenti. Tale situazione ha determinato un incremento del processo di marginalizzazione e di spopolamento particolarmente evidente nelle quattro Aree progetto selezionate nell'ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne – Regione Campania (S.N.A.I) (W36 e W37).

L'attivazione di questa tipologia di intervento rappresenta la modalità di partecipazione del PSR all'attuazione della SNAI, così come previsto dall'Accordo di Partenariato, con il fine di invertire il trend demografico in atto e contenere lo spopolamento incentivando processi produttivi in grado di creare sviluppo sostenibile, anche a tutela del territorio, e ottenere nuove opportunità di reddito (W32). Il legame tra tutela del territorio, sviluppo e lavoro si sostanzia in una forte azione di cambiamento che non può basarsi su investimenti singoli ed isolati ma necessariamente sul coinvolgimento di più soggetti (Enti pubblici e privati) che lavorando "insieme", realizzano un *progetto comune* finalizzato a superare gli svantaggi strutturali (W11, W41), economici (W10 - W15), ambientali e di ogni altro genere (W32).

Gli strumenti cui si fa ricorso si basano, pertanto, su approcci collettivi, privilegiati anche nell'AdP, in particolare su partenariati pubblico-privato, che agiscono per affrontare una o più esigenze dell'Area Progetto, purché rispondenti alle priorità della politica di sviluppo rurale previste dal PSR 2014-2020.

La tipologia di intervento risulta demarcata rispetto alle iniziative del LEADER in quanto dedicata allo SNAI e con partenariati privi di vincoli di rappresentatività propri dei gruppi di azione locale.

La tipologia di intervento è articolata in due azioni:

Azione A: è propedeutica alla successiva azione B e consiste nella costituzione del partenariato pubblico-privato per la creazione di reti, l'elaborazione di studi, stesura di piani aziendali, di strategie di sviluppo, aventi lo scopo di valutare la fattibilità, i costi e la tempistica di progetti, anche di investimento, sulla base di un ambito tematico prescelto tra quelli di seguito indicati:

- supporto alla competitività delle filiere agricole, forestali e zootecniche;
- promozione e valorizzare la capacità di attrazione del turismo rurale;
- salvaguardia degli elementi del paesaggio agro-forestale;
- tutela e valorizzazione dei prodotti di identità locale;
- miglioramento dei servizi di base alla persona;
- valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili;

Azione B: consiste nella realizzazione di investimenti necessari per attuare le strategie/i piani di sviluppo elaborati nella Azione A. Essa viene attuata ai sensi del paragrafo 6 art 35 del Reg UE 1305/13 ossia attraverso lo strumento della sovvenzione globale purché gli investimenti da attuare siano previsti tra le

fonte: http://burc.regione.campania.it

tipologie di intervento del PSR 2014 - 2020 ad esclusione delle misure/sottomisure connesse alla superficie e/o agli animali (8.1 – 10.1. -11 -13 - 14 – 15), le misure 1 - 2 – 5, le tipologie di intervento 4.1.2 - 4.3.2 - 7.1.1 – 7.2.1 – 7.3.1 – 7.6.1. e 6.4.2 .(Progetto Collettivo) - 8.5.1 az. d, 8.6.1 az. B punto 5, 9.1 nonché tutte le altre tipologie di intervento ricadenti nella misura 16 e le tipologie di misura a premio.

La tipologia di intervento contribuisce, quindi, a soddisfare il fabbisogno F 23. Inoltre risponde all'obiettivo della priorità P6 focus area 6a e concorre agli obiettivi trasversali: "innovazione" in quanto sostiene un processo partenariale di tipo innovativo, "ambiente" e "clima" a seconda della tematica prescelta.

8.2.15.3.7.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

L'azione A, ossia la costituzione del partenariato e l'esercizio dell'attività di cooperazione, prevede un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

L'azione B, ossia la realizzazione di progetti attraverso l'approccio di tipo sovvenzione globale, fa riferimento invece agli importi massimi o alle aliquote massime di sostegno previste nelle singole tipologie di intervento del PSR 2014 - 2020 prescelte.

8.2.15.3.7.3. Collegamenti con altre normative

Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01) per la PMI nelle zone rurali, e i progetti di cooperazione forestale;

Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014

Delibera Cipe 9/2015 "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi";

D.G.R. n. 600 del 01/12/2014 "Strategia Aree Interne. Determinazioni";

D.G.R. n. 124 del 22/03/2016 "Individuazione aree interne";

Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia;

Legge Regionale n.13/2008 "Piano Territoriale Regionale";

L.R.11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, N. 328" e relativo Regolamento regionale n. 4/2014 di attuazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.7.4. Beneficiari

Associazioni di partner pubblici e privati diversi da quelli definiti all'articolo 32, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013, costituiti da almeno un soggetto pubblico ed un soggetto privato (imprese agricole, imprese artigiane, associazioni, soggetti in forma singola o associata già sul territorio, organizzazioni professionali e sindacali, fondazioni, enti di ricerca, organismi di consulenza).

8.2.15.3.7.5. Costi ammissibili

Relativamente **all'azione A,** strettamente connessa alle attività di cooperazione, in coerenza con i costi ammissibili indicati al par. 5 art.35 del Reg (UE) n.1305/2013 sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1. le spese amministrative e legali per la costituzione del partenariato,il materiale didattico/informativo,le spese di funzionamento.

Le spese di funzionamento prevedono affitto di locale, utenze energetiche, idriche e telefoniche, e comunque spese non riconducibili ad altre voci di costo. Tale categoria è riconosciuta nel limite massimo del 10% della spesa massima ammissibile afferente all'attività di cooperazione.

2. attività di progettazione, compresi i costi relativi a studi sulla zona interessata, a studi di fattibilità, stesura di piani di attività, elaborazione di strategie di sviluppo diverse da quelle di tipo partecipativo di cui all'art. 33 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

3. coordinamento del progetto;

4. attività di animazione e divulgazione sui territori relativa al progetto afferente la strategia;

5. materiale di consumo per lo svolgimento delle attività.

Questa azione, per le operazioni fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE, sarà attuata in regime di de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Nell'azione B sono ammissibili le seguenti tipologie di costi:

1. **costi per l'esercizio della cooperazione** di cui al paragrafo 5 lettera c) dell'art. 35 del Reg. 1305/13: compensi per il coordinatore, collaborazioni e consulenze specialistiche.

Le spese per l'esercizio della cooperazione sono implementate dal **capofila** rappresentante legale della "forma associativa" prescelta dai partner coinvolti nella realizzazione della strategia di sviluppo elaborata in base alle linee di intervento prescelte. Tali attività, in particolare quelle relative al coordinatore del progetto, sono finalizzate a supportare i partner per lo svolgimento di attività propedeutiche alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento; a salvaguardare il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti da ciascun partner nell'Azione B relativamente agli investimenti da realizzare e alle molteplici linee di intervento che si vanno a realizzare; a porre in essere azioni utili a garantire la buona riuscita dei progetti monitorandone lo stato di avanzamento fisico e finanziario; a predisporre periodiche relazioni per l'Amministrazione regionale sullo stato di

fonte: http://burc.regione.campania.it

attuazione descrivendo i risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte.

Le attività sopra descritte, che possono essere integrate anche da eventuali attività di supporto tecnico-professionale, sono eleggibili a contributo ai sensi del citato articolo 35 del Reg. (UE) 1305/13. Tra i costi di esercizio della cooperazione rientrano anche eventuali spese di comunicazione e divulgazione, costi per materiale informativo e di consumo se richiesti.

L'importo complessivo dei costi di esercizio della cooperazione non può essere superiore ai valori di seguito indicati:

a. valore massimo delle spese per la Gestione della cooperazione € 60.000,00 (sessantamila) per P.d I di importo complessivo fino a 700.000,00;

b. valore massimo delle spese per la Gestione della cooperazione € 150.000,00(centocinquantamila) per P.d I di importo complessivo fino a 4.000.000,00;

c. valore massimo delle spese per la Gestione della cooperazione € 200.000,00(duecentomila) per P.d I di importo complessivo superiore a 4.000.000,00.

2. **costi diretti,** di cui al paragrafo 5, lettera d) dell'art 35 e paragrafo 2 dell'art 45 del Reg. 1305/13 per la realizzazione degli investimenti materiali ed immateriali definiti nella strategia di sviluppo e nel Piano degli Investimenti, purché contemplati nelle tipologie di intervento del PSR 2014 -2020 prescelte (approccio sovvenzione globale).

Le spese generali, previste esclusivamente in caso di investimenti, indicate e riconosciute entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.

Non sono oggetto di contributo, in aggiunta a quanto già elencato nel capitolo 8.1, le seguenti voci di spesa:

- i costi per sostenere progetti di ricerca;
- i costi, connessi al contratto di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
- il capitale circolante.

Per le operazioni fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 de TFUE sarà di applicazione il regime di aiuto SA.53464(2019/N) di cui alla Decisione C (2019) 5058 final del 3/7/2019 o in alternativa saranno di applicazione il regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» o un regime esentato ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014.

8.2.15.3.7.6. Condizioni di ammissibilità

1. la tipologia di intervento è applicabile esclusivamente al territorio della Regione Campania ricadente in una delle Aree Progetto selezionate dalla Strategia Nazionale delle Aree Interne per la Campania;

2. l'intervento deve rientrare fra quelli previsti dall'Accordo di Programma Quadro (APQ) relativo a

fonte: http://burc.regione.campania.it

ciascuna Area Progetto, così come individuate dalla Strategia Nazionale delle Aree Interne - Regione Campania;

3. il partenariato deve essere formato da soggetti pubblici e privati ai sensi della lettera i) paragrafo 1 art 35 del Reg (UE) 1305/13;

4. ciascun partenariato può avanzare una sola domanda di sostegno che potrà riferirsi anche a più ambiti tematici;

5. in caso di investimenti materiali, gli enti pubblici sono tenuti, ai sensi di legge, ad aver incluso nel piano triennale e annuale dei lavori pubblici gli interventi proposti e a rispettare tutti i criteri di ammissibilità indicati nelle tipologie di intervento prescelte.

Per l'azione B devono essere rispettate le condizioni di ammissibilità previste nelle tipologie di intervento del PSR 2014 -2020 prescelte. Qualora si tratti di operazioni fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 de TFUE sarà di applicazione il regime di aiuto SA.53464 (2019/N) di cui alla Decisione C (2019) 5058 final del 3/7/2019 o in alternativa saranno di applicazione il regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» o un regime esentato ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014.

In particolare per le operazioni fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 attuate con il regime di aiuto SA.53464 (2019/N) o esentato ai sensi del reg 651/14 non sono ammesse ai benefici della tipologia di intervento:

- le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;

- le imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C249/01).

Non possono essere concessi aiuti sulla presente tipologia di intervento se, prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività, il beneficiario non ha presentato domanda scritta di aiuto, contenente almeno le seguenti informazioni:

a) nome e dimensioni dell'impresa;

b) descrizione del progetto o dell'attività, comprese le date di inizio e fine;

c) ubicazione del progetto o dell'attività;

d) elenco dei costi ammissibili;

e) tipologia degli aiuti e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.

La concessione dell'aiuto non sarà subordinata all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede in

fonte: http://burc.regione.campania.it

Italia o di essere stabilito prevalentemente in Italia o ad utilizzare prodotti o servizi nazionali.

L'istruttoria della domanda di sostegno comprenderà il calcolo dell'intensità massima e dell'importo dell'aiuto al momento della concessione. I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate. Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Gli aiuti recati dai regimi possono essere cumulati con altri aiuti di Stato nella misura in cui tali aiuti riguardino costi ammissibili individuabili diversi e, qualora essi riguardino gli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto previsto dai regimi. Allo stesso modo gli aiuti recati dai regimi non sono cumulabili con gli aiuti «de minimis» in relazione agli stessi costi ammissibili ove tale cumulo dia luogo a un'intensità di aiuto o un importo di aiuto superiori a quelli stabiliti dai regimi.

8.2.15.3.7.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità per quel che riguarda l'azione A:

1. caratteristiche del richiedente in termini di composizione del partenariato:

- numero componenti;
- competenza;
- esperienza;
- qualificazione dei partecipanti;

2. qualità dell'aggregazione:

- presenza di imprese agricole;
- presenza di giovani- fasce deboli (persone con disabilità) - donne;

3. rilevanza della proposta progettuale:

- ampiezza del bacino di utenza;
- sinergia con gli altri Fondi;
- numero di tipologie di intervento previste (specifico per l'azione B);
- rapporto tra costo dei lavori/sevizi/forniture e costo totale del progetto (specifico per l'azione B);

4. congruità del piano finanziario:

- rapporto tra costi dell'animazione costo totale del progetto.

In caso di investimenti di cui all'azione B, i principi di selezione ed i relativi criteri da adottare sono quelli previsti dalla misura/sottomisura/tipologia di intervento prescelta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.7.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il sostegno per la cooperazione (azione A), relativamente ai costi ammissibili indicati al par. 5 art.35 del Reg (UE) n.1305/2013 -lettere a) - b) - c) - e) , è erogato per una durata non superiore a 5 anni per un massimo di 200.000,00 euro complessivi.

L'aliquota di sostegno, sempre ai sensi del par. 5 art.35 del Reg (UE) n.1305/2013:

- in caso di attività di cooperazione rientranti all'allegato I del TFUE è pari al 100 % della spesa ammissibile;

- in caso di attività di cooperazione non rientranti all'allegato I del TFUE è pari al 100 % della spesa ammissibile per attività afferenti a filiere agro-forestali all' 80% per tutte le altre filiere.

Questa azione, per le operazioni fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 de TFUE, sarà attuata in regime di de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

In caso di investimenti di cui all'azione B, gli importi, le aliquote di sostegno, i criteri di ammissibilità, sono quelli previsti dalla misura/sottomisura/tipologia di intervento prescelta. Qualora si tratti di operazioni fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 de TFUE sarà di applicazione il regime di aiuto SA.53464 (2019/N) di cui alla Decisione C (2019) 5058 final del 3/7/2019 o in alternativa saranno di applicazione il regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» o un regime esentato ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014.

8.2.15.3.7.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.15.3.7.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte dei partenariati - Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R2 - Ragionevolezza dei costi - Una elevata numerosità delle voci di spesa che possono comporre i costi di realizzazione di progetti può rendere difficile la valutazione di congruità, complessità che aumenta in riferimento a categorie di prestazioni, servizi e mezzi tecnici molto varie e appartenenti a diversi settori disciplinari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

R7 - Selezione dei beneficiari. L'individuazione di beneficiari con struttura organizzativa non adeguata e scarsa solidità finanziaria, può rappresentare un rischio per il tipo di operazione.

R8 - Sistemi informatici - I rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

R9 : Assicurare la tracciabilità di tutti i dati con tenuti nelle domande di pagamento.

8.2.15.3.7.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati di seguito sono riportate le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 - L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori;

M 2 - Ragionevolezza dei costi. E' prevista una procedura di determinazione della ragionevolezza della spesa nel contesto dei documenti attuativi. - Inoltre, sul tema saranno sviluppate attività di informazione nei confronti dei beneficiari;

M 7 - Selezione dei beneficiari. Sarà adottata una procedura trasparente ed oggettiva per valutare la composizione, completezza, competenza e affidabilità dei partenariati tenendo anche conto dell'adeguatezza della loro struttura amministrativa e della solidità finanziaria, in relazione alla onerosità ed alla complessità dei relativi progetti;

M 8 – Sistemi informatici. Si ricorrerà alla:

- elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento) che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare.

- utilizzazione, nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo, di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria;

M 9 – Domande di pagamento. Per assicurare la tracciabilità dei dati contenuti nelle domande di pagamento si provvederà alla predisposizione di:

- manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

8.2.15.3.7.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia di intervento saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura - sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.15.3.7.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente per la tipologia di intervento

8.2.15.3.7.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

Non pertinente per la presente tipologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.8. 16.8.1 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti

Sottomisura:

- 16.8 - sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

8.2.15.3.8.1. Descrizione del tipo di intervento

Come emerso dall'analisi di contesto, nella Regione Campania dagli anni '60 ad oggi si è registrato un incremento del 43% circa della superficie forestale, in massima parte collocata nelle aree interne maggiormente sensibili. Di contro, gli elementi emergenti della SWOT (W2, W10, W18, W20, W25, W26, W30, W31, W32, W40, W41, W42, W43) evidenziano che il territorio soffre di situazioni di marginalità, di mancanza o ridotta adesione a sistemi di certificazione, oltre che di diffusi fenomeni di degrado ambientale e paesaggistico, di dissesto idrogeologico e di erosione del suolo, di insufficienza di fonti di energia rinnovabili, di minaccia alla qualità delle acque, di erosione genetica e declino della biodiversità.

Il quadro di riferimento riguardante la conoscenza, la pianificazione e la gestione delle risorse territoriali - e di quelle forestali, in particolare - appare piuttosto frammentato e non consente una corretta gestione del territorio, vanificando gli sforzi orientati a migliorare il contributo delle attività agroforestali al raggiungimento di importanti obiettivi climatico-ambientali e paesaggistici.

Emergono, pertanto, i seguenti fabbisogni per le aree forestali: F13, F14, F15, F16, F17, F18, F20, F21, F22.

La Regione Campania, attraverso la sottomisura 16.8, intende avvalersi della Pianificazione forestale, allo scopo di preservare le risorse boschive, di migliorarle e di raggiungere la perpetuità e la costanza delle utilità che da esse derivano ai proprietari ed alla collettività.

La sottomisura risponde prioritariamente all'obiettivo specifico della **Focus Area 4a** ma anche, agli obiettivi di altre Focus area (**5e, 6a, 4c, 4b, 5c**) ed assume un ruolo orizzontale nella politica di sviluppo rurale (**obiettivi trasversali**: Ambiente, Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi, Innovazione) ponendo particolare attenzione ai temi ambientali, di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici ed alla green economy.

In tale ottica si inserisce il sostegno alla redazione dei Piani di Gestione Forestale (PGF) di superfici forestali, ovvero dei beni silvo-pastorali, di proprietà pubblica e privata coinvolte in attività di cooperazione/aggregazione. Queste attività devono essere tese a sviluppare ed ottimizzare le molteplici funzioni proprie dei complessi boscati e pastorali dei propri ambiti territoriali.

In particolare con il PGF si favorisce una migliore organizzazione delle risorse a vantaggio dell'economia rurale e silvo-pastorale nel suo complesso, riducendo il problema della parcellizzazione e frammentazione delle proprietà e favorendo le sinergie tra le diverse figure presenti sul territorio che possono mettere a frutto le capacità produttive presenti in loco ed i servizi eco-sistemici propri delle aree silvo-pastorali.

Dovrà, quindi, essere garantita la gestione ecosostenibile delle aree silvo-pastorali anche attraverso la promozione, lo sviluppo e la diffusione dei sistemi di certificazione forestale, di conservazione, di sequestro del carbonio nonché la programmazione e pianificazione dei paesaggi storici agro-silvo–pastorali e delle aree protette della Regione Campania, con particolare riferimento alle aree ricadenti della Rete Natura 2000.

I PGF dovranno essere redatti e gestiti in maniera congiunta secondo le modalità disposte dalla normativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale vigente e si suddividono in:

- Piani di Assestamento Forestale (PAF), nel caso dei soggetti pubblici;
- Piani di Coltura (PC), nel caso di soggetti privati.

La sottomisura ha per oggetto il sostegno della redazione, ex novo o revisione, dei Piani di Gestione Forestale delle aree forestali, ovvero dei beni silvo-pastorali di proprietà e/o in gestione di soggetti pubblici o di proprietà e/o in possesso dei privati che operano in maniera congiunta. Queste attività devono essere indirizzate a sviluppare ed ottimizzare le molteplici funzioni proprie delle aree forestali.

Con i PAF ed i PC si favorisce:

- una migliore organizzazione delle risorse territoriali;
- la riduzione della parcellizzazione e frammentazione delle proprietà;
- la sinergia tra i soggetti presenti e operanti sul territorio;
- la gestione ecosostenibile delle aree silvo-pastorali;
- la promozione, lo sviluppo e la diffusione dei sistemi di certificazione forestale e di conservazione ed immobilizzazione del carbonio;
- la programmazione e pianificazione dei paesaggi storici agro-silvo–pastorali e dei territori ricadenti nelle aree protette della Regione Campania ed in particolare nelle aree della Rete Natura 2000;
- l'implementazione della banca dati forestale della Regione Campania.

8.2.15.3.8.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Il sostegno consiste in un contributo erogato in conto capitale sulle spese sostenute, in coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 e 6 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed in coerenza a quanto disposto dalle Leggi Regionali n. 13/87 e n. 11/96.

La tipologia di intervento non applica l'approccio di tipo Sovvenzione globale.

8.2.15.3.8.3. Collegamenti con altre normative

- Legge Regionale del 28/2/1987, n. 13, "*Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 4 maggio 1979, n. 27 Delega in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo*";
- Legge Regionale del 7/5/1996, n. 11, *"Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo"*, e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 18/5/2001, n. 227, *"Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";*
- Decreto Ministeriale del 16/6/2005, "*Linee guida di programmazione forestale"*;
- Legge Regionale del 24/7/2006, n. 14, *"Modifiche ed Integrazioni alla Legge Regionale 7 maggio*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1996, n. 11 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo";

- Decreto Ministeriale del 17/10/2007, *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*;
- D.G.R. n. 195 del 10/05/2016 ad oggetto "Linee guida per la redazione dei piani di gestione forestale e prezzario per la redazione dei Piani di Gestione/Assestamento Forestale, (Burc n.31 del 16 maggio 2016);
- Prezzario per la redazione dei Piani di Assestamento Forestale, Legge Regionale del 28/2/1987, n. 13, approvato con DGR del 28/1/2010, n.44, prorogato al 2017 con DGR del 28/3/2015, n. 38;
- Regime SA.44665 (2016/N) notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01). Decisione C(2016) 7021 final del 26/10/2016;
- Decreto dell'AdG n 83 del 2/11/2016 ad oggetto: *Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) Regimi di Aiuto: SA. 44635 (2016/N) - Cooperazione nelle zone rurali - misura 16- Ti (tipo d'intervento) 16.1.1 e Sa. 44665 (2016/N) Misura 16 - Ti (tipo d'intervento) 16.1.1 e 16.8.1 az. A- Cooperazione nel settore forestale- Perfezionamento base giuridica (con allegato).*
- D.G.R. Campania n. 585 del 26.09.2017 ad oggetto "L. R. n. 3/2017 - Approvazione del regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale".

8.2.15.3.8.4. Beneficiari

Beneficiari, che operano in maniera congiunta, individuati nel rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sono:

- aggregazioni di soggetti pubblici proprietari e/o gestori delle superfici forestali, ovvero di beni silvo-pastorali, oggetto di pianificazione. Rientrano in questi ultimi i soggetti pubblici che, in base ad un legittimo titolo, previsto dalla normativa nazionale vigente ed in conformità a quanto disposto dalla L. R. 11/96, gestiscono superfici forestali di proprietà di Amministrazioni e/o Enti Pubblici;
- aggregazioni di soggetti privati (persone fisiche o con personalità giuridica) proprietari e/o possessori di superfici forestali, ovvero di beni silvo-pastorali, oggetto di pianificazione.

Rientrano in questi ultimi i soggetti privati che posseggono, in base ad un legittimo titolo, previsto dalla normativa nazionale vigente ed in conformità a quanto disposto dalla L. R. 11/96, superfici forestali di proprietà di altri soggetti privati.

Le forme aggregate devono essere costituite da almeno due soggetti.

L'aggregazione tra i soggetti coinvolti dovrà essere formalizzata con strumenti e/o atti previsti dalla normativa nazionale vigente con la chiara individuazione del soggetto capofila cui spetterà l'onere della presentazione dell'istanza di aiuto ed il coordinamento delle attività dell'aggregazione e di quelle previste per l'elaborazione del PAF o del PC.

Tali strumenti e/o atti non saranno necessari in caso di superfici forestali (ovvero di beni silvo-pastorali) aggregate di proprietà di Comuni appartenenti ad un'unica Comunità Montana e/o Unione Montana, Associazione o Unione di Comuni, Città metropolitane, di Enti/Soggetti Pubblici e degli Enti gestori di aree protette. In tal caso i Comuni proprietari dovranno produrre un atto di delega ed autorizzazione ai predetti soggetti. Detti strumenti e/o atti non saranno necessari per le proprietà forestali demaniali in capo alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania.

8.2.15.3.8.5. Costi ammissibili

Sono finanziabili, in conformità al disposto regime SA.44665 (2016/N), dei paragrafi 5 e 6 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed ai sensi delle Leggi Regionali del 28/2/1987, n. 13, e del 7/5/1996, n. 11, i seguenti elementi di costo coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione:

- costi amministrativi e legali per la costituzione dell'aggregazione;
- costi legati alla redazione, ex novo o revisione, dei PAF e PC;
- studi connessi, necessari e propedeutici, all'approvazione finale dei PAF e PC.

I costi, connessi al contratto di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi, non sono considerati costi ammissibili. Il capitale circolante non è un costo ammissibile.

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività del progetto di aggregazione, e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinario esercizio svolto dai partecipanti al progetto di aggregazione.

8.2.15.3.8.6. Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità sono le seguenti:

- le aree forestali, ovvero i beni silvo-pastorali devono fare capo ad almeno 2 soggetti, essere contigue o separate da complessi silvo-pastorali per i quali è stato già approvato, o è in corso di approvazione, un PAF o PC ad eccezione dei complessi forestali demaniali regionali e di quelli di proprietà, o in gestione, degli Enti gestori di aree protette;
- in caso dei complessi forestali demaniali regionali, la realizzazione del PGF può essere finanziata anche se la gestione delle superfici, ovvero dei beni silvo-pastorali, è stata demandata a Uffici regionali, ovvero Servizi Territoriali Provinciali, e le superfici forestali costituiscono complessi separati;
- in conformità alla L. R. 11/96 i soggetti devono essere proprietari e/o gestori, se soggetti pubblici, e proprietari e/o possessori se soggetti privati;
- le superfici devono essere forestali, ovvero beni silvo-pastorali, ai sensi della L. R. n. 11/96;
- i soggetti pubblici partecipanti non devono aver goduto di un precedente finanziamento pubblico per il quale non è stato mai redatto ed approvato il relativo PAF e/o mai restituite le somme percepite;
- la superficie deve essere, complessivamente, di almeno 100 ettari;
- il progetto deve prevedere l'impegno alla restituzione delle informazioni sia su formato cartaceo che digitale, così come previsto dalla L. R. 16/2004 e dalla D.G.R. n.1239/2007;
- per i soggetti pubblici e privati il progetto prevedrà impegno alla corretta applicazione della normativa comunitaria e nazionale sugli appalti, delle leggi antimafia, delle misure di prevenzione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

la condizione di Regolarità contributiva (L. 27 dicembre 2006, n. 296).

Non sono ammesse ai benefici:

- le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- le imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01).

Non possono essere concessi aiuti se, prima dell'avvio delle attività, il beneficiario non ha presentato domanda scritta di aiuto. La domanda di aiuto contiene almeno le seguenti informazioni: a) nome e dimensioni dell'impresa; b) descrizione del progetto o dell'attività, comprese le date di inizio e fine; c) ubicazione del progetto o dell'attività; d) elenco dei costi ammissibili; e) tipologia degli aiuti e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.

La concessione dell'aiuto non sarà subordinata all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede in Italia o di essere stabilito prevalentemente in Italia o ad utilizzare prodotti o servizi nazionali né limiterà la possibilità del beneficiario di sfruttare i risultati nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione in altri Stati membri.

8.2.15.3.8.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione saranno articolati in base ai seguenti elementi oggettivi:

1. numero di soggetti che operano in maniera congiunta;

2. tipologia ed estensione delle superfici oggetto di pianificazione;

3. estensione delle superfici comprese nella Rete Natura 2000 ed aree protette;

4. adesione ai sistemi di certificazione forestale e/o ambientale;

5. tipologia ed entità del rilievo di campo (rilievo tassatorio) per la determinazione della massa legnosa;

6. adesione dei soggetti partecipanti all'aggregazione ai processi finalizzati all'ottenimento di biomasse per la produzione di energia rinnovabile.

8.2.15.3.8.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il sostegno erogato è pari al 100% della spesa ammissibile con riferimento ai costi di cui all'art. 35 del Regolamento (UE) 1305/2013, ed a quelli previsti dal nuovo "Prezzario per la redazione dei Piani di Gestione/Assestamento Forestale" previsto dalla L. R. n. 13/87 ed approvato con D.G.R. n. 195 del 10/05/2016 (Burc n.31 del 16 maggio 2016)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli aiuti recati possono essere cumulati con altri aiuti di Stato nella misura in cui tali aiuti riguardino costi ammissibili individuabili diversi e, qualora essi riguardino gli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto previsto dai regimi. Allo stesso modo gli aiuti recati non sono cumulabili con gli aiuti «de minimis» in relazione agli stessi costi ammissibili ove tale cumulo dia luogo a un'intensità di aiuto o un importo di aiuto superiori a quelli stabiliti dai regimi. L'istruttoria della domanda di sostegno comprenderà il calcolo dell'intensità massima e dell'importo dell'aiuto al momento della concessione. I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate. Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

8.2.15.3.8.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.15.3.8.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 - Procedure di selezione dei fornitori. Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R2 - Ragionevolezza dei costi. Una elevata numerosità delle voci di spesa che possono comporre i costi di realizzazione di progetti può rendere difficile la valutazione di congruità, complessità che aumenta in riferimento a categorie di prestazioni, servizi e mezzi tecnici molto varie e appartenenti a diversi settori disciplinari.

R 4 - Corretta applicazione della normativa sugli appalti da parte dei beneficiari pubblici, infatti, tale operazione, prevede tra beneficiari soggetti privati e soggetti pubblici.

R7 - Selezione dei beneficiari. L'individuazione di beneficiari con struttura organizzativa non adeguata e scarsa solidità finanziaria, può rappresentare un rischio per il tipo di operazione.

R8 - Sistemi informatici - I rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

R9 - Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento.

8.2.15.3.8.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati di seguito sono riportate le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

fonte: http://burc.regione.campania.it

M1 - L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamente, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

M 2 - Ragionevolezza dei costi.E' prevista una procedura di determinazione della ragionevolezza della spesa nel contesto dei documenti attuativi. - Inoltre, sul tema saranno sviluppate attività di informazione nei confronti dei beneficiari.

M 4 – Per garantire il la corretta applicazione delle procedure di appalti pubblico l'AdG adotterà adeguate procedure per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche.

M 7 - Selezione dei beneficiari. Sarà adottata una procedura trasparente ed oggettiva per valutare la composizione, completezza, competenza e affidabilità dei beneficiari tenendo anche conto dell'adeguatezza della loro struttura amministrativa e della solidità finanziaria, in relazione alla onerosità ed alla complessità dei relativi progetti.

M 8 – Sistemi informatici. Si ricorrerà alla:

- elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento) che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare;

- utilizzazione, nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo, di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria.

M 9 – Domande di pagamento. Per assicurare la tracciabilità dei dati contenuti nelle domande di pagamento si provvederà alla predisposizione di:

- procedure uniformi per la gestione delle varianti in corso d'opera;

- manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

8.2.15.3.8.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla Misura saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.15.3.8.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

8.2.15.3.8.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

Non pertinente

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.3.9. 16.9.1. Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati

Sottomisura:

- 16.9 - sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

8.2.15.3.9.1. Descrizione del tipo di intervento

L'analisi SWOT ha evidenziato che la debolezza strutturale del settore agricolo della Regione Campania non consente di assicurare un livello occupazionale e di reddito in agricoltura, e quindi un tenore di vita, paragonabile a quello di altri settori (W11). In Campania 4.790 aziende agricole (3,5% del totale) diversificano il proprio reddito svolgendo una o più attività connesse. La prevalenza è rappresentata dall'integrazione verticale a valle e dai servizi, seguita da altre attività agricole, dal turismo rurale e dall'accoglienza. Anche se l'esperienza della passata programmazione ha permesso di avvicinare soggetti tradizionalmente non connessi tra loro, favorendo la creazione di reti di relazioni tra imprese agricole ed altri portatori di interesse, emerge che in rare occasioni vengono intrapresi percorsi innovativi ed alternativi che orientino l'offerta di nuovi servizi, sia per debolezza strutturale delle aziende, che per la mancanza di sostegno a sperimentare modelli di diversificazione di tipo non tradizionale.

La tipologia di intervento risponde ai fabbisogni F04 "Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali" e F23 "Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali".

L'intervento agisce direttamente sugli obiettivi della Focus Area 2A "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività" e indirettamente alla Focus Area 6A " Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

Le funzioni produttive, ambientali, strutturali dell'agricoltura possono rappresentare gli ambiti per lo sviluppo e il sostegno per progetti di diversificazione aziendale in attività educative e didattiche, ricreative, di recupero ed integrazione sociale, di miglioramento della qualità della vita, di inserimento lavorativo, di ospitalità e cura, rivolti ai soggetti appartenenti a fasce deboli, ai giovani in cerca di prima occupazione, all'infanzia e ad altri soggetti della collettività, al fine di soddisfare, al contempo, la diversificazione aziendale, il bisogno di protezione sociale, la costituzione di reti.

La tipologia di intervento sostiene le imprese agricole che vogliono diversificare le attività erogando servizi alla collettività, in partenariato con soggetti pubblici e/o privati.

La tipologia di intervento è distinta in due azioni:

- l'azione A prevede la costituzione di partenariati e la redazione di un piano di interventi (studi di fattibilità), a cura degli stessi, nell'ambito agri-sociale e didattico.

- l'azione B, prevede la costituzione e l'operatività di partenariati per la realizzazione di un progetto finalizzato ad accompagnare le imprese agricole in un percorso di diversificazione nell'ambito

fonte: http://burc.regione.campania.it

agrisociale e didattico.

8.2.15.3.9.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Il sostegno previsto è un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile, in coerenza con il paragrafo 5 dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

La tipologia di intervento non applica l'approccio di tipo Sovvenzione globale

Per la determinazione delle "*spese indirette"* è previsto l'utilizzo del tasso forfettario dei costi diretti, di cui all'art. 68, comma1, lett. b), del Reg. (UE) n. 1303/2013.

8.2.15.3.9.3. Collegamenti con altre normative

- Legge regionale n. 5/2012 "Norme in materia di agricoltura sociale e disciplina delle fattorie e orti sociali" e altra normativa nazionale e regionale
- Legge regionale n. 15/2008 "Disciplina per l'attività di agriturismo"
- Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"

8.2.15.3.9.4. Beneficiari

Il soggetto beneficiario è il partenariato, costituito al fine di realizzare un Progetto afferente alle Azioni A o B. Il partenariato deve essere costituito da imprese agricole, anche sotto forma di reti di imprese, cooperative agricole, consorzi, e altri soggetti pubblici e privati interessati (fattorie sociali, associazioni, organizzazioni professionali e sindacali, fondazioni, enti pubblici, organismi di consulenza, soggetti del terzo settore, ed altri soggetti funzionali allo svolgimento del progetto.)

8.2.15.3.9.5. Costi ammissibili

Nell'ambito della presente tipologia di intervento sono finanziabili i seguenti elementi di costo:

- gli studi preliminari, di fattibilità , indagini di marketing, progettazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

· la costituzione, funzionamento e gestione del partenariato compreso il costo di coordinamento del progetto;

· l'attività di animazione sui territori;

· l'esercizio della cooperazione, tra cui le spese amministrative e legali, le spese per il personale coinvolto (in relazione ai servizi erogati nel progetto), le missioni, il materiale didattico/informativo o promozionale,

· spese indirette riferibili a: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, cancelleria e stampati. Tale categoria verrà calcolata con un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale (art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) fino ad un massimo del 5% del costo totale del progetto;

· l'acquisizione di servizi a supporto delle iniziative previste;

· l'acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività del progetto.

Non sono ammesse le spese relative dell'attività ordinaria di produzione o di servizio dei soggetti del partenariato. Non sono ammissibili gli acquisti di attrezzature usate.

Sono escluse spese per acquisto di attrezzature usate.

Se il progetto prevede investimenti sulle strutture aziendali, gli stessi sono finanziabili tramite l'accesso alle altre misure di riferimento del PSR, in particolare la misura 6, alle condizioni fissate dalle specifiche misure o sottomisure.

Le spese devono essere compatibili con il disposto dell'articolo 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

8.2.15.3.9.6. Condizioni di ammissibilità

Requisiti soggettivi:

- il partenariato deve essere costituito da almeno due soggetti di cui uno è una impresa agricola, singola e/o associata, con sede operativa in regione Campania e l'altro è afferente ad una delle seguenti categorie: fattorie sociali, associazioni, organizzazioni professionali e sindacali, fondazioni, reti di imprese, enti pubblici, organismi di consulenza, soggetti del terzo settore, ed altri soggetti funzionali allo svolgimento del progetto.

- il partenariato deve assumere una forma giuridica ai sensi della normativa vigente

- Il sostegno può essere concesso unicamente a reti di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti oggettivi

Per l'azione A il partenariato deve presentare un piano di interventi (studio di fattibilità), che contenga:

- l'elenco dei partecipanti in partenariato;
- l'area o le aree tematiche potenzialmente interessate dall'intervento (es. agri-sociale, didattica, ecc);
- gli obiettivi del piano;
- la descrizione delle attività da svolgersi nell'anno con particolare riferimento all'animazione territoriale
- le Misure, le sottomisure e le tipologie di intervento del PSR che eventualmente si prevederà di attivare;
- piano finanziario e ruolo dei partecipanti.

Per l'azione B il partenariato deve presentare un Progetto che contenga:

- l'elenco dei partecipanti in partenariato;
- l'area o le aree tematiche interessate dall'intervento (es. agri-sociale, didattica, ecc);
- gli obiettivi del progetto distinti per anno e il relativo crono- programma;
- la descrizione delle attività di progetto e il relativo crono- programma quali l'animazione e l'accompagnamento alle imprese agricole nel processo di diversificazione in ambito agri-sociale e didattico;
- le Misure, le sottomisure e le tipologie di intervento del PSR che eventualmente si attiveranno nell'ambito del progetto per il raggiungimento degli obiettivi;
- piano finanziario e ruolo dei partecipanti.

8.2.15.3.9.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione saranno articolati in base ai seguenti elementi di valutazione:

Per l'Azione A

- composizione del gruppo partenariale (competenza, esperienza, qualificazione dei partecipanti);
- coerenza del piano di intervento in relazione agli obiettivi ed alle attività previste;
- congruità del piano finanziario esposto rispetto alle finalità del progetto ed al ruolo dei componenti il partenariato.

Per l'Azione B

- composizione del gruppo partenariale (competenza, esperienza, qualificazione dei partecipanti);
- coerenza del progetto in relazione alle operazioni previste;
- coinvolgimento di fasce deboli, di giovani al primo impiego e relativa propensione alla creazione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

nuove opportunità occupazionali;
- coerenza del crono programma in relazione agli obiettivi del progetto;
- congruità del piano finanziario esposto rispetto alle finalità del progetto ed al ruolo dei componenti il partenariato.

8.2.15.3.9.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Per l'esecuzione delle sole attività del piano di interventi/progetto il costo totale massimo per intervento è di:

- 40.000 euro per l'Azione A. Durata massima dei progetti un anno;
- 80.000 euro annui per l'Azione B per un massimo di 3 anni (durata massima dei progetti).

All'interno del costo totale di progetto le spese generali, sono ammissibili per una importo forfetario pari al 15% della spesa ammessa per il personale e comunque non superiore al 5% del costo totale del progetto.

L'aliquota di sostegno è pari all' 80% della spesa ammessa con riferimento ai costi di cui all'art. 35 del regolamento (UE) 1305/2013; è elargito sotto forma di sovvenzione a rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate.

Il sotegno è erogato in regime di de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Per la determinazione delle "*spese indirette"* è previsto l'utilizzo del tasso forfettario dei costi diretti, di cui all'art. 68, comma1, lett. b), del Reg. (UE) n. 1303/2013.

8.2.15.3.9.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.15.3.9.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1 - Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte dei beneficiari - Trattandosi di una misura che prevede una scelta di fornitori da parte del beneficiario, vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R2 - Ragionevolezza dei costi Una elevata numerosità delle voci di spesa che possono comporre i costi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzazione di progetti può rendere difficile la valutazione di congruità, complessità che aumenta in riferimento a categorie di prestazioni, servizi e mezzi tecnici molto varie e appartenenti a diversi settori disciplinari.

R7 - Selezione dei beneficiari. L'individuazione di beneficiari con struttura organizzativa non adeguata e scarsa solidità finanziaria, può rappresentare un rischio per il tipo di operazione.

R8 - Sistemi informatici. I rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e alla carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande.

R9 : Le domande di pagamento - Assicurare la tracciabilità di tutti i dati con tenuti nelle domande di pagamento.

8.2.15.3.9.9.2. Misure di attenuazione

Relativamente ai rischi indicati di seguito sono riportate le azioni di mitigazione che l'AdG intende mettere in campo nella programmazione 2014-2020:

M1 - L'AdG predisporrà apposite linee guida di orientamento, a cui devono attenersi i beneficiari, relativi ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori.

M 2 - Ragionevolezza dei costi. E' prevista una procedura di determinazione della ragionevolezza della spesa nel contesto dei documenti attuativi. A tal riguardo, per la determinazione delle "*spese indirette"* è previsto l'utilizzo del tasso forfettario dei costi diretti ammissibili, di cui all'art. 68, comma1, lett. b), del Reg. (UE) n. 1303/2013. Inoltre, sul tema saranno sviluppate attività di informazione nei confronti dei beneficiari.

M 7 - Selezione dei beneficiari. Sarà adottata una procedura trasparente ed oggettiva per valutare la composizione, completezza, competenza e affidabilità dei partenariati tenendo anche conto dell'adeguatezza della loro struttura amministrativa e della solidità finanziaria, in relazione alla onerosità ed alla complessità dei relativi progetti

M 8 – Sistemi informatici. Si ricorrerà alla:

- elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento) che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare.

- utilizzazione, nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo, di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria.

M 9 – Domande di pagamento. Per assicurare la tracciabilità dei dati contenuti nelle domande di pagamento si provvederà alla predisposizione di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- procedure uniformi per la gestione delle varianti in corso d'opera;

- manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;

- moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

8.2.15.3.9.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla Misura saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.15.3.9.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Per la determinazione delle "*spese indirette"* è previsto l'utilizzo del tasso forfettario dei costi diretti, di cui all'art. 68, comma1, lett. b), del Reg. (UE) n. 1303/2013.

8.2.15.3.9.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

Non pertinente

8.2.15.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.15.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I rischi inerenti la misura sono stati descritti in ciascuna tipologia di intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.15.4.2. Misure di attenuazione

Le misure di attenuazione inerenti la misura sono stati descritti in ciascuna tipologia di intervento

8.2.15.4.3. Valutazione generale della misura

Fare riferimento a ciascuna singola tipologia

8.2.15.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

8.2.15.6. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

Laddove previsto sono state descritte nelle tipologie di intervento

8.2.15.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Non se ne riferiscono

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.16. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

8.2.16.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) 1303/2013 - artt. 32-35.
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Titolo III *Sostegno allo sviluppo rurale* - Capo I *Misure* artt. 42-44.
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014.
- Decisione C(2014) 8021 di Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia del 29 ottobre 2014 della Commissione Europea.

8.2.16.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

Il LEADER, così come stabilito dal punto 2, art. 32 del Reg. UE 1303/13 ed in linea con l'accordo nazionale di partenariato, si basa su una progettazione e gestione degli interventi per lo sviluppo da parte di attori locali, che si associano in una partnership di natura mista (pubblico - privata) affidando un ruolo operativo (gestionale e amministrativo) al Gruppo di Azione Locale (GAL), il quale elabora una Strategia di Sviluppo Locale (SSL) per tradurre gli obiettivi in azioni concrete, dotandosi di una struttura tecnica in grado di attuarli. nelle macroaree rurali "C" e "D".

Lo sviluppo delle macroaree C e D è connesso con gli elementi della SWOT e come evidenziato dall'analisi di contesto è strettamente correlato con i fabbisogni emersi quali: la salvaguardia del reddito e dell'occupazione, il favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, il tutelare e valorizzare le risorse culturali e paesaggistiche, il migliorare la qualità della vita nelle aree rurali come di seguito specificato (figura):

Ambiti tematici

Come previsto dall'accordo di partenariato le strategie di sviluppo locale dovranno essere finalizzate a precisi ambiti tematici, in cui i partner coinvolti dispongano di competenze ed esperienze specifiche, in modo da rafforzare la concentrazione finanziaria e orientare le capacità maturate in tema di progettazione locale su obiettivi realistici e suscettibili di reale impatto locale. Gli ambiti di intervento scelti dai GAL devono essere coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità individuate per i propri territori, nonché con le competenze e le esperienze maturate dai soggetti facenti parte del GAL, per rafforzare la qualità della progettazione e dell'attuazione degli interventi.

Le strategie sono strutturate su un massimo di tre ambiti tematici fra quelli compresi nell'accordo di partenariato e questi devono risultare connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. L'elenco degli ambiti tematici riportato nell'accordo di partenariato è solo indicativo ed aperto ad altri tematismi individuati dai GAL e possono essere previsti temi diversi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'interno degli ambiti tematici, i GAL sceglieranno gli interventi da attivare in funzione dei fabbisogni identificati nelle aree di interesse e dei tematismi individuati nella strategia del GAL, in coerenza con la strategia generale del Programma di Sviluppo Rurale della Regione e l'AdP, nonché in conformità ai Regolamenti (UE) n.1303/2013, n.1305/2013, n.807/2014 e 808/2014.

Anche i progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale sono validi a condizione che siano connessi alla strategia di sviluppo, sia evidente il valore aggiunto della cooperazione e affrontino i problemi correlati alla gestione.

Area eleggibile Leader

Le aree ammissibili in coerenza con la strategia comprendono i comuni inclusi nelle macroaree "C" e "D".

Nell'ambito del territorio ammissibile, i GAL potranno individuare le aree nelle quali promuovere le proprie strategie di sviluppo locale, tenendo conto dei seguenti vincoli:

a. Le SSL devono riferirsi a territori ricadenti in Area LEADER: zone/territori costituiti esclusivamente dai comuni classificati come appartenenti alle macroaree C e D della territorializzazione del PSR sulla quale operano i GAL. I comuni classificati come appartenenti alle macroaree A e B non possono essere interessati alla strategia leader;
b. I territori dei comuni partecipanti devono ricadere interamente nell'ambito di una SSL o GAL; è fatto divieto di frazionamento del territorio di un comune in aree LEADER interessate da GAL; in nessun caso un comune può essere compreso in due o più aree LEADER;
c. carico demografico dell'area LEADER non inferiore a 30.000 abitanti e non superiore a 150.000 abitanti;
d. i comuni che costituiscono l'area LEADER di un GAL/SSL devono appartenere ad ambiti omogenei e contigui dal punto di vista territoriale ad eccezione delle isole amministrative, dei comuni e dei territori ricadenti nelle isole minori.

Per favorire una maggiore concentrazione delle risorse sui territori più marginali, una maggiore omogeneità territoriale e una più puntuale focalizzazione della SSL l'attuazione del LEADER in Campania è affidata ad un massimo di 15 GAL, ciascuno dei quali nella predisposizione delle SSL, applicando l'approccio *bottom up*, indica i principali punti di debolezza e di forza, le minacce e le opportunità del territorio di riferimento su cui basare le azioni di sviluppo. Tutte le attività del GAL devono fondare sulla strategia di sviluppo che risponde all'area scelta.

Valore aggiunto

La SSL deve giustificare anche il valore aggiunto che lo sviluppo locale LEADER apporta agli obiettivi di sviluppo perseguiti dal PSR. Il valore aggiunto è da individuare nell'integrazione delle attività locali, nella collaborazione progettuale tra gli operatori locali e nell'introduzione di elementi di innovazione.

Piano finanziario

La dotazione finanziaria per ogni strategia di sviluppo locale, in conformità con l'Accordo di partenariato, è compresa tra un minimo di 3 Meuro ed un massimo di 12 Meuro.

Strategia di sviluppo locale

La SSL è adottata dall'organo decisionale del GAL attraverso l'approvazione di un documento denominato

fonte: http://burc.regione.campania.it

“Strategia di Sviluppo Locale (SSL)”, contenente gli elementi indicati dall’art.33, par.1, del Reg. (UE) n.1303/13.

In tale documento il GAL descrive le azioni, le misure, sottomisure e tipologie di operazioni con le quali persegue gli obiettivi della SSL, includendo l’attività di cooperazione, in conformità con la regolamentazione dello sviluppo rurale. In particolare, la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo contiene almeno i seguenti elementi:

a) la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia;

b) un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (SWOT);

c) una descrizione della strategia e dei suoi obiettivi, un'illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative della strategia e una gerarchia di obiettivi, con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi;

d) una descrizione del processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia;

e) un piano d'azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete;

f) una descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione;

g) il piano di finanziamento per la strategia.

Nell’ambito della SSL, in funzione delle attività previste si possono avere:

- interventi con beneficiario il GAL (sottomisura 19.1,sottomisura 19.3 e sottomisura 19.4);
- interventi con beneficiario diverso dal GAL (sottomisura 19.2).

Procedure di selezione dei GAL e delle SSL

La selezione dei GAL e la valutazione delle SSL, avviene in un’unica fase, e viene effettuata da un Comitato di Selezione istituito con provvedimento dell’AdG rappresentativo degli uffici regionali competenti per materia entro due anni dalla data di approvazione dell'accordo di partenariato, ai sensi dell'articolo 33, paragrafi 3 e 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ovvero 29/10/2016.

Il calendario per la selezione dei GAL e delle relative strategie prevede:

a) pubblicazione del bando di selezione dei GAL e delle strategie dopo la decisione di approvazione della Commissione UE del PSR 2014-2020;

b) presentazione delle domande entro 180 gg. dalla pubblicazione del bando per la selezione dei GAL e delle strategie;

c) approvazione della graduatoria per la selezione dei GAL e delle Strategie entro i previsti termini regolamentari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui non venga selezionato un numero di GAL e di SSL sufficienti ad assorbire tutte le risorse finanziarie disponibili, la Regione si riserva la possibilità di procedere alla pubblicazione di un nuovo bando per l'assegnazione delle risorse finanziarie residue e/o di assegnare pro-quota le risorse ancora disponibili ai GAL già selezionati nel limite massimo di 12 Meuro per ciascun GAL. In ogni caso la selezione dei GAL e delle SSL è completata entro il 31 dicembre 2017.

La decisione che approva una SSL di tipo partecipativo stabilisce la dotazione finanziaria e le responsabilità per i compiti di gestione e di controllo nell'ambito del programma o dei programmi in relazione alla SSL, ai sensi dell'articolo 33, paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Principi di selezione dei GAL e delle SSL

La Regione procede alla selezione delle SSL sulla base di una griglia di criteri di valutazione da approvare ai sensi dell'art.49 del Reg.(UE) n.1305/13 che comprenda almeno:

1. Caratteristiche dell'ambito territoriale: superficie, popolazione, densità della popolazione, tasso di spopolamento, indice di invecchiamento, maggiori fabbisogni del territorio;

2. Caratteristiche del partenariato e organizzazione del GAL: livello di rappresentatività, capacità finanziaria, composizione del CdA, coerenza fra la rappresentatività dei partner associati al GAL e l'ambito/i tematico/i proposto nella strategia di sviluppo locale;

3. Capacità del GAL di attuare la SSL: affidabilità, modello gestionale, precedenti esperienze di attuazione di progetti complessi europei;

4. Qualità della strategia di sviluppo proposta: qualità dell'analisi di contesto e dell'analisi SWOT, focalizzazione tematica e coerenza con la qualità dell'analisi di contesto e l'analisi SWOT, approccio innovativo, identificazione e misurabilità dei risultati attesi, attività di animazione finalizzata all'attuazione della strategia, interventi ed azioni per l'attuazione della strategia, incidenza della strategia di cooperazione con la strategia del GAL, progetto transnazionale.

Termine di conclusione delle SSL

Il termine di conclusione degli interventi delle SSL sarà indicato in sede di definizione dei documenti attuativi, e dovrà essere compatibile con il termine di ammissibilità della spesa alla partecipazione del FEASR previsto dall'art.65, par.2, del regolamento (UE) n.1303/13.

Rispondenza della misura alla strategia del PSR

Collegamento ai fabbisogni emersi dall'analisi di contesto

In relazione all'analisi di contesto generale del programma, il LEADER risponde in via prioritaria ai seguenti fabbisogni:

F04 - Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali;

F06 – Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali;

F14 - Tutelare e valorizzare le risorse culturali e paesaggistiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

F23 - Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali;

F24 – Aumentare la capacità di sviluppo locale endogeno delle comunità locali in ambito rurale;

Contributo della Misura alle Priorità e alle Focus Areas

La misura contribuisce principalmente al perseguimento della seguente priorità e focus area di cui all'articolo 5 del Reg. Ce 1305/2013.

- FA 6b - stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali;

Contributo potenziale della misura ad altre priorità e Focus Areas

Il LEADER contribuisce, sulla base delle strategie di sviluppo locale che saranno selezionate, anche indirettamente al perseguimento degli obiettivi specifici correlati a tutte le focus area prese in considerazione dal programma ed in particolare;

- FA 2a - migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato, nonché la diversificazione delle attività;
- FA 3a - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;
- FA 4a - salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;
- FA 6a - favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

Contributo della Misura agli obiettivi trasversali dello Sviluppo Rurale

Il LEADER contribuisce direttamente all'obiettivo trasversale relativo all'innovazione, rappresentando implicitamente una modalità innovativa di operare da individuare nell'integrazione delle attività locali, nella collaborazione progettuale tra gli attori locali e nell'introduzione di elementi di innovazione. Inoltre soddisfa gli altri obiettivi trasversali, in particolare: l'ambiente, attraverso l'eventuale attivazione di misure che incentivino investimenti per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente naturale e delle foreste, rispondendo a specifici fabbisogni locali; i cambiamenti climatici, attraverso l'eventuale attivazione di misure che incentivino investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico, oltre che per la tutela del patrimonio naturale in generale e forestale in particolare.

Articolazione della misura

Sottomisura 19.1 Sostegno preparatorio:

- ***Tipologia d'intervento 19.1.1.*** Sostegno preparatorio.

Sottomisura 19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ***Tipologia d'intervento 19.2.1.*** Azioni per l'attuazione della strategia con le misure del PSR.

***Sottomisura* 19.3** Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale:

- ***Tipologia d'intervento 19.3.1.*** Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale.

***Sottomisura* 19.4** Sostegno per i costi di gestione e animazione:

Tipologia d'intervento 19.4.1. Sostegno per i costi di gestione e animazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

FABBISOGNI	ELEMENTI DELLA SWOT CORRELATI
F04 - Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali	W8: **Ridotta diversificazione aziendale** **W11: Debolezza organizzativa e strutturale delle imprese** O21: **Diversificazione dell'offerta in settori "contigui" e ampliamento della gamma di opportunità di diversificazione (fattorie sociali, avvio dei green job)**
F06 – Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali;	S7: **Presenza di aziende che operano nella filiera corta e nella vendita diretta** **W11: Debolezza organizzativa e strutturale delle imprese** W15: **Catena del valore spostata a valle** **O9: Potenziamento dell'ICT**
F14 - Tutelare e valorizzare le risorse culturali e paesaggistiche;	S9: **Ricchezza di risorse ambientali e paesaggistiche e buona presenza di aree protette** **S12: Varietà e diversità di paesaggi agricoli e rurali** W24: **Qualità delle acque** **W30: Dissesto idrogeologico** **W40: Debolezza del comparto produzioni vivaistiche-forestali** **O2: Modifiche normative e di mercato per la gestione sostenibile delle risorse** **T7: Rischio di ulteriori realizzazioni di impianti tecnologici ed infrastrutturali impattanti nel contesto rurale**
F23 - Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali;	W9: **Scarsa integrazione territoriale degli agriturismi** **W34: Limitata diffusione della banda larga** **W36: Deficit infrastrutturale** **W37: Spopolamento delle aree marginali** **O9: Potenziamento dell'ICT** **O20: Leggi su agricoltura sociale (inclusa la legge sui beni**

figura elementi della SWOT correlati il LEADER -1

fonte: http://burc.regione.campania.it

	confiscati) **021: Diversificazione dell'offerta in settori "contigui" e ampliamento della gamma di opportunità di diversificazione (fattorie sociali, avvio dei green job)**
F24 – Aumentare la capacità di sviluppo locale endogeno delle comunità locali in ambito rurale;	S6: **Varietà e diversificazione dell'offerta** S7: **Presenza di aziende che operano nella filiera corta e nella vendita diretta** **S10: Rilevante incidenza del patrimonio forestale** **S16: Livello di coesione sociale** **W11: Debolezza organizzativa e strutturale delle imprese** **W13: Bassa propensione all'esportazione del settore agricolo** **W14: Scarsa presenza dell'offerta sul WEB** W38: **Scarsa capacità di integrazione tra gli attrattori interni e costiera.** W39: **Scarsa capacità gestionale e debolezza finanziaria dei GAL** **O1: Strumenti di finanziamento diretto UE e programmi di cooperazione territoriale europea** **06: Modifiche nei comportamenti e orientamenti all'acquisto da parte dei consumatori** **O7: Sviluppo di filiere alternative** **O9: Potenziamento dell'ICT** **O18: Contratti di fiume** O21: **Diversificazione dell'offerta in settori "contigui" e ampliamento della gamma di opportunità di diversificazione (fattorie sociali, avvio dei green job)** **O22: Sviluppo web – social networking** **T1: Rischio di fallimento dei GO in ambito PEI**

figura elementi della SWOT correlati il LEADER-2

8.2.16.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.16.3.1. 19.1.1 Sostegno preparatorio

Sottomisura:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 19.1 - Sostegno preparatorio

8.2.16.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

Il sostegno preparatorio previsto dal par.1, lett. a) dell'art. 35 del Reg. (UE) 1303/2013, , così come prorogato dall'art.4 del Reg. (UE) n. 2220/2020 del 23/12/2020, sostiene i costi dello sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo.

E' una tipologia di intervento collegata alla priorità 6 - Focus area 6B, ed è funzionale a migliorare la qualità di costituzione del partenariato e di progettazione della strategia di sviluppo locale, limitato temporalmente alla fase precedente alla selezione delle strategie di sviluppo locale ed è riconosciuto anche a nuovi gruppi di azione locale/nuovi territori.

L'intervento sostiene:

a. le iniziative di formazione rivolte alle parti locali interessate alla SSL;

b. gli studi dell'area interessata alla SSL, (incluse le analisi di fattibilità per progetti od operazioni che si intendono realizzare attraverso la SSL);

c. la progettazione della SSL, incluse la consulenza e le azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della SSL;

d. attività di consultazione del territorio, degli attori locali, degli operatori e del partenariato al processo di elaborazione della strategia.

e. lo sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico (art.4 del Reg.2020/20).

8.2.16.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

L'aiuto è concesso come contributo in conto capitale.

8.2.16.3.1.3. Collegamenti con altre normative

- Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e ss.mm.ii;
- D. Lgs. N. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.16.3.1.4. Beneficiari

Partenariato pubblico/privato ai sensi del paragrafo 2, lett.b, art. 32 del Reg. (UE) 1303/2013.

8.2.16.3.1.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

a. costi di formazione per animatori responsabili e addetti all'elaborazione della strategia di sviluppo locale;
b. costi per studi, analisi ed indagini sull'ambito territoriale di riferimento, compresi gli studi di fattibilità, ai fini della progettazione della strategia e degli interventi correlati;
c. costi amministrativi (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione
d. costi relativi alla progettazione della strategia di sviluppo locale, compresi i costi di consulenza;
e. costi per l'attività di consultazione del territorio, degli attori locali, degli operatori e del partenariato al processo di elaborazione della strategia;

Sono considerate ammissibili i costi:

- sostenuti nel rispetto delle regole sulla trasparenza e sulla libera concorrenza nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione del bando della 19.1.1 e la data di presentazione della domanda di partecipazione attestata dalla sua data di protocollazione.

I costi del sostegno preparatorio sono ammissibili anche nel caso di mancato finanziamento della SSL presentata dal GAL, fermo restando che il GAL rispetti tutte le condizioni di ammissibilità della sottomisura. In caso di inammissibilità del GAL, i costi sostenuti non saranno ammessi.

8.2.16.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità sono:

a. le SSL devono riferirsi a territori ricadenti in Area LEADER: zone/territori costituiti esclusivamente dai comuni classificati come appartenenti alle macroaree C e D della territorializzazione del PSR sulla quale operano i GAL. I comuni classificati come appartenenti alle macroaree A e B non possono essere interessati alla strategia leader;
b. I territori dei comuni partecipanti devono ricadere interamente nell'ambito di una SSL o GAL; è fatto divieto di frazionamento del territorio di un comune in aree LEADER interessate da GAL; in nessun caso un comune può essere compreso in due o più aree LEADER;
c. carico demografico dell'area LEADER non inferiore a 30.000 abitanti e non superiore a 150.000 abitanti;
d. i comuni che costituiscono l'area LEADER di un GAL/SSL devono appartenere ad ambiti omogenei e contigui dal punto di vista territoriale ad eccezione delle isole amministrative dei comuni e dei territori ricadenti nelle isole minori.
e. disponibilità di sede operativa all'interno dell'area LEADER prescelta per la SSL;
f. Gruppo di Azione Locale composto da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite

fonte: http://burc.regione.campania.it

conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;

g. presentazione della SSL;
h. assenza di conflitto d'interesse.

Il sostegno preparatorio è ammissibile indipendentemente dall'esito istruttorio della selezione dei Gal e delle SSL fermo restando che il GAL rispetti tutte le condizioni di ammissibilità della sottomisura.

8.2.16.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

1. Caratteristiche dell'ambito territoriale proposto: superficie, popolazione,densità della popolazione, tasso di spopolamento, indice di invecchiamento, maggiori fabbisogni del territorio;

2. Sensibilizzazione e preparazione degli attori locali per la proposta di strategia: attività di animazione del territorio, studi sull'area leader di riferimento, attività di restituzione degli esiti degli studi analisi ed indagini, studi di fattibilità relativi ai progetti inseriti nell'ipotesi di strategia.

8.2.16.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il contributo pubblico è pari al 100% della spesa ammissibile.

L'importo max concedibile è stabilito al momento della pubblicazione del bando regionale e comunque non è superiore ad euro 100.000,00 per ciascun GAL/partenariato pubblico privato.

8.2.16.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.16.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R2. Ragionevolezza dei costi: l'intervento può presentare rischi nella valutazione della congruità della spesa riguardo alla categoria dei costi operativi, gli studi, le consulenze specialistiche ed in generale per le azioni legate alla consultazione e al confronto con le parti interessate per l'elaborazione della strategia di sviluppo locale (spese di organizzazione e realizzazione workshop, seminari, incontri).Altro elemento di rischio riguarda la verifica delle spese generali

R3. Adeguatezza del sistema di controllo: nel valutare l'effettiva finalizzazione della spesa, con riguardo a tutte le categorie di costi previsti, può sussistere il rischio nella valutazione che i costi siano effettivamente finalizzati all'elaborazione della strategia di sviluppo locale, soprattutto se le attività sono state svolte prima

fonte: http://burc.regione.campania.it

della presentazione della domanda di aiuto, ancorché il relativo costo sia stato poi sostenuto dopo la data di eleggibilità.

R4. Appalti pubblici: nella fase preparatoria l'intervento può essere realizzato anche da enti pubblici prima che il GAL si sia costituito; in tal caso devono essere rispettate tutte le norme definite a livello nazionale per i lavori pubblici. Tali norme sottopongono i procedimenti al rispetto di precisi obblighi di trasparenza, pubblicizzazione ed individuazione dei contraenti per l'acquisizione dei servizi.

R8. Sistemi informativi: i rischi sono relativi al fatto che le operazioni proprie dell'approccio Leader non sono standardizzabili, considerata la necessità di riconoscere ai GAL ampio margine decisionale e di programmazione delle proprie strategie di sviluppo locale. Di conseguenza i sistemi informativi potrebbero non consentire, per larga parte, lo sviluppo di controlli informatizzati delle operazioni.

R9. Domande di pagamento: nell'ambito dell'operazione, i rischi possono riferirsi alla possibilità che le domande contengano spese non sostenute nel periodo di eleggibilità, o sostenute con modalità non tracciabili in relazione al beneficiario, o non adeguatamente documentate in relazione alla finalizzazione delle attività. Ulteriore elemento di rischio è il conflitto d'interesse.

8.2.16.3.1.9.2. Misure di attenuazione

M2. Ragionevolezza dei costi: per evitare i rischi indicati in merito alla definizione della congruità della spesa ammessa, nella valutazione dell'ammissibilità delle spese sulle domande di pagamento, si valuterà la congruità della spesa sulla base dei documenti attuativi e delle linee guida di ammissibilità delle spese. Inoltre i GAL dovranno dotarsi di un regolamento interno nel quale siano descritti, fra l'altro, i criteri per l'acquisizione dei servizi nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

M3. Adeguatezza del sistema di controllo: per evitare i rischi indicati in merito all'effettiva

finalizzazione della spesa, nelle disposizioni attuative sarà indicata la necessità di documentare l'effettiva finalizzazione delle spese all'elaborazione della strategia di sviluppo locale e alla costruzione del partenariato, ed il carattere aggiuntivo rispetto alle attività svolte ordinariamente dal beneficiario in relazione alla gestione corrente ed al precedente periodo di programmazione.

M4. Appalti pubblici: prevedere l'obbligo per il beneficiario di allegare alla domanda di aiuto la documentazione attestante lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica di aggiudicazione di opere o acquisizione di beni e servizi.

M8. Sistemi informativi: sarà adeguata la procedura realizzata per la scorsa programmazione alle esigenze che emergeranno, per assicurare il regolare flusso dei dati, tracciare tutti i controlli istruttori eseguiti e migliorare la controllabilità e verificabilità dei progetti.

M9. Domande di pagamento: per mitigare i rischi connessi alla non correttezza della rendicontazione della spesa e il rischio di una non univoca individuazione del beneficiario e del soggetto che sostiene e rendiconta la spesa, nonché dei conflitti d'interesse saranno date disposizioni nei documenti attuativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.16.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di maggiore dettaglio relativi all'intervento saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura - sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure. L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.16.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non prevista.

8.2.16.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Descrizione degli elementi obbligatori dello sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito: "SLTP") di cui la misura LEADER è composta: supporto tecnico preparatorio, attuazione di operazioni nell'ambito della strategia SLTP, preparazione e attuazione di attività di cooperazione del gruppo di azione locale (di seguito: "GAL"), costi di esercizio e animazione di cui all'articolo 35, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Descrizione dell'utilizzo del kit di avviamento LEADER di cui all'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in quanto tipo specifico di supporto preparatorio, se necessario

Non prevista.

Descrizione del sistema di presentazione permanente dei progetti di cooperazione LEADER di cui all'articolo 44, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1305/2013

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Procedura e scadenze per la selezione delle strategie di sviluppo locale

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giustificazione della selezione, ai fini dell'attuazione della strategia di sviluppo locale, di zone geografiche la cui popolazione non rientra nei limiti di cui all'articolo 33, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Coordinamento con gli altri Fondi strutturali e d'investimento europei (di seguito: "i fondi SIE") per quanto concerne lo sviluppo locale di tipo partecipativo, compresa l'eventuale soluzione adottata per quanto concerne il ricorso all'opzione del Fondo capofila, e ogni complementarità globale tra i fondi SIE nel finanziamento del supporto preparatorio

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Eventuale possibilità di versamento di anticipi

Non prevista.

Definizione dei compiti dell'autorità di gestione, dell'organismo pagatore e dei GAL nell'ambito di LEADER, in particolare per quanto riguarda la procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e i criteri obiettivi per la selezione di operazioni di cui all'articolo 34, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Descrizione dei meccanismi di coordinamento previsti e delle complementarietà garantite con azioni finanziate nel quadro di altre misure di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda: gli investimenti in attività extra-agricole e gli aiuti all'avviamento di imprese a norma dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1305/2013, gli investimenti a norma dell'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1305/2013, la cooperazione a norma dell'articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013, in particolare l'attuazione di strategie di sviluppo locale condotte attraverso partenariati tra settore pubblico e privato

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.16.3.2. 19.2.1 Azioni per l'attuazione della strategia con le misure del PSR.

Sottomisura:

- 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

8.2.16.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

L'attuazione della strategia di sviluppo locale prevista dal par.1, lett. b) dell'art. 35 del Reg. (UE) 1303/2013, è da collegare alla priorità 6 - Focus area 6b. La tipologia di intervento si attua con le misure del PSR, misure che devono essere selezionate da ciascun GAL nella SSL in coerenza con le peculiarità del proprio territorio e sensibilizzando prioritariamente il territorio nei confronti dell'ambiente e dei cambiamenti climatici.

Le misure del PSR attivabili dai GAL sono tutte le misure del PSR ad esclusione delle seguenti: Misura 2; Misura10; Misura11; Misura13, Misura 14 e Misura15.

I GAL attuano gli interventi con modalità a bando, modulando, nel rispetto dei limiti previsti dalle norme comunitarie: importi, aliquote di sostegno, condizioni di ammissibilità e principi per la definizione dei criteri di selezione per rispondere alle specifiche esigenze dei territori.

8.2.16.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale o altra forma secondo quanto stabilito per le corrispondenti misure della SSL ivi compresi quelli in materia di controllo degli aiuti di stato e nella regolamentazione dello sviluppo rurale

8.2.16.3.2.3. Collegamenti con altre normative

- Regolamento (UE) 1303/2013 - artt. 32-35.
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Titolo III *Sostegno allo sviluppo rurale – Capo I Misure artt. 42-44*

8.2.16.3.2.4. Beneficiari

Soggetti beneficiari previsti dalle singole tipologie di operazione in materia applicabile.

Gruppi di Azione Locale quali soggetti intermediari delle misure del PSR,

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.16.3.2.5. Costi ammissibili

I costi ammissibili sono strettamente connessi all'attuazione della strategia di sviluppo locale e sono quelli previsti dalle singole tipologie di operazione della SSL in conformità con la regolamentazione comunitaria prevista per gli aiuti di stato e dal Reg. (UE) 1303/13 e Reg. (UE) 1305/13

8.2.16.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità sono descritte nelle singole tipologie di operazioni previste nelle Strategie di sviluppo locale.

Si conferma che tutte le azioni proposte dalle SSL devono essere in coerenza con il PSR Campania e compatibili con il quadro normativo relativo ai fondi SIE e con le norme vigenti in materia di aiuti di Stato. Ciascun piano di azione, quindi, attesta la compatibilità degli aiuti previsti dalla singola strategia, attraverso i necessari riferimenti e richiami al PSR e alle norme vigenti in materia.

Tutte le azioni proposte ai fini della singola strategia di sviluppo locale devono essere selezionate dal GAL sulla base di un'adeguata giustificazione di coerenza con gli obiettivi e gli "ambiti di interesse" della strategia. La selezione delle azioni avviene sulla base di criteri di selezioni ed attraverso un sistema di punteggio che prevede un punteggio minimo come soglia al di sotto della quale le domande sono escluse dalla selezione conformemente all'art. 49 del reg. 1303/2013.

Inoltre, si precisa che le operazioni ammesse dalle singole misure/interventi previsti nelle SSL devono ricadere all'interno dell'ambito territoriale designato del GAL.

8.2.16.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I principi di selezione dei GAL e delle SSL sono quelli indicati nella descrizione generale della misura al paragrafo "Principi di selezione dei GAL e delle SSL".

I principi per la definizione dei criteri di selezione delle misure del PSR sono quelli individuati dai GAL nelle SSL.

I GAL dovranno elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria ed utilizzare criteri oggettivi di selezione che evitino conflitti di interessi (ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 3, lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013) e promuovono le pari opportunità, e la non discriminazione (ai sensi dell'articolo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013).

I criteri di selezione saranno valutati ed approvati dall'AdG in sede di selezione delle SSL.

8.2.16.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Le aliquote d'intensità di aiuto sono quelle previste dai GAL nelle operazioni di riferimento delle SSL nel rispetto dei limiti previsti nel quadro giuridico dell'all.2 del Reg. (UE) n.1305/13 e dalle altre norme comunitarie, ivi compresi quelli in materia di controllo degli aiuti di stato. Le aliquote, inoltre, devono

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispettare la regolamentazione sullo sviluppo rurale e le regole in materia di Aiuti di Stato, regola *de minimis* Reg. (UE) 1407/2013 e devono essere in linea con le categorie delle sovvenzioni ed aiuti rimborsabili elencate nell'articolo 67 del Reg (UE) n.1303/2013.

8.2.16.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.16.3.2.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R10. Problematiche demandate alla formulazione dei documenti attuativi: la valutazione di

controllabilità delle misure, che dovrà essere effettuata in itinere su tali misure, a partire dalla

fase di selezione dei GAL e delle SSL, potrebbe individuare elementi di non controllabilità, per cui potrà essere necessario rivedere in itinere le modalità attuative della SSL.

R11. Rischio connesso alle condizioni di sostenibilità amministrativa / organizzativa: le modifiche proposte dai GAL ai principi relativi ai criteri di selezione, agli importi e aliquote di sostegno e alle condizioni di ammissibilità delle singole sottomisure/operazioni, potrebbero risultare di difficile gestione, se non preventivamente valutate. Altro elemento di rischio può consistere nel fatto che non siano adeguatamente regolati i possibili conflitti di interesse tra soggetti incaricati della selezione delle operazioni e soggetti beneficiari. Pertanto la valutazione di controllabilità sarà svolta in itinere in corrispondenza della selezione dei GAL e delle SSL, della fase di adozione dei documenti attuativi e delle proposte di bando avanzate dai GAL, conformemente all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/13.

8.2.16.3.2.9.2. Misure di attenuazione

M10. Problematiche demandate alla formulazione dei documenti attuativi: occorre prevedere, quando necessario, una fase di feedback con possibile rimodulazione degli strumenti attuativi della strategia, in funzione delle valutazioni di controllabilità che saranno svolte in itinere.

M11. Rischio connesso alle condizioni di sostenibilità amministrativa / organizzativa: occorre prevedere una fase di verifica preventiva di fattibilità e controllabilità, dal punto di vista gestionale, di ogni modifica ai principi relativi ai criteri di selezione, agli importi e aliquote di sostegno e alle condizioni di ammissibilità delle singole sottomisure/operazioni nella fase di selezione dei GAL e delle SSL. Inoltre i GAL si dovranno dotare, già nella formulazione della SSL di un regolamento interno nel quale siano descritte, tra l'altro, le procedure di istruttoria e accertamento finale, le modalità per garantire il rispetto della legge n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/00 e procedure adeguate per evitare i conflitti di interesse. Tali procedure devono essere chiare, obiettive e trasparenti. L'Autorità di Gestione ne valuterà il rispetto e

fonte: http://burc.regione.campania.it

l’efficacia in itinere nel corso della sua attività di controllo.

8.2.16.3.2.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di maggiore dettaglio relativi all’intervento saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell’Agricoltura - sito ufficiale dell’Assessorato all’Agricoltura della Regione Campania - all’indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure. L’Autorità di Gestione e l’Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell’esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all’interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.16.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non prevista.

8.2.16.3.2.11. Informazioni specifiche della misura

Descrizione degli elementi obbligatori dello sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito: "SLTP") di cui la misura LEADER è composta: supporto tecnico preparatorio, attuazione di operazioni nell'ambito della strategia SLTP, preparazione e attuazione di attività di cooperazione del gruppo di azione locale (di seguito: "GAL"), costi di esercizio e animazione di cui all'articolo 35, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Descrizione dell'utilizzo del kit di avviamento LEADER di cui all'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in quanto tipo specifico di supporto preparatorio, se necessario

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Descrizione del sistema di presentazione permanente dei progetti di cooperazione LEADER di cui all'articolo 44, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1305/2013

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Procedura e scadenze per la selezione delle strategie di sviluppo locale

fonte: http://burc.regione.campania.it

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Giustificazione della selezione, ai fini dell'attuazione della strategia di sviluppo locale, di zone geografiche la cui popolazione non rientra nei limiti di cui all'articolo 33, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Coordinamento con gli altri Fondi strutturali e d'investimento europei (di seguito: "i fondi SIE") per quanto concerne lo sviluppo locale di tipo partecipativo, compresa l'eventuale soluzione adottata per quanto concerne il ricorso all'opzione del Fondo capofila, e ogni complementarità globale tra i fondi SIE nel finanziamento del supporto preparatorio

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Eventuale possibilità di versamento di anticipi

I beneficiari selezionati dai GAL nell'ambito dell'attuazione delle misure del PSR possono chiedere il versamento di un anticipo ai sensi dell'art.45 del Reg.(UE) n.1305/13 solo per investimenti.

Definizione dei compiti dell'autorità di gestione, dell'organismo pagatore e dei GAL nell'ambito di LEADER, in particolare per quanto riguarda la procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e i criteri obiettivi per la selezione di operazioni di cui all'articolo 34, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Descrizione dei meccanismi di coordinamento previsti e delle complementarietà garantite con azioni finanziate nel quadro di altre misure di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda: gli investimenti in attività extra-agricole e gli aiuti all'avviamento di imprese a norma dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1305/2013, gli investimenti a norma dell'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1305/2013, la cooperazione a norma dell'articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013, in particolare l'attuazione di strategie di sviluppo locale condotte attraverso partenariati tra settore pubblico e privato

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.16.3.3. 19.3.1 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale

Sottomisura:

- 19.3 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale

8.2.16.3.3.1. Descrizione del tipo di intervento

I progetti di cooperazione previsti dal par. 1, lett.c dell'art. 35 del Reg. (UE) 1303/2013, sono da collegare alla priorità 6 - Focus area 6b. La tipologia di intervento punta a favorire la costruzione di partenariati tra territori, a migliorare il potenziale progettuale e relazionale dei GAL, a valorizzare le risorse endogene dei territori in una fase di reciproco scambio di esperienze, a promuovere relazioni durature di cooperazione fra territori, a favorire la realizzazione congiunta di azioni concrete di sviluppo locale e di promozione dei territori rurali, valorizzare gli scambi di esperienza e di buone prassi attraverso accordi di partenariato con altri territori caratterizzati dalla SSL.

I progetti di cooperazione devono essere caratterizzati dalla integrazione tra azioni comuni ai diversi territori e azioni locali.

I progetti di cooperazione possono essere:

- interterritoriali quando si attuano all'interno di uno stesso stato membro;

- transnazionali quando sono tra territori di più stati membri o con territori di paesi terzi.

8.2.16.3.3.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale.

8.2.16.3.3.3. Collegamenti con altre normative

- Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Decreto legislativo 12 aprie 2006, n.163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- D. Lgs. N. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".

8.2.16.3.3.4. Beneficiari

Gruppi di Azione Locale (GAL) ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 32-34.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.16.3.3.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili le spese di attività preparatoria del progetto, quali:

- ricerca dei partner;
- comunicazione ed informazione;
- organizzazione di riunioni e incontri;
- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche ed altre attività inerenti;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e animazione direttamente riferibili alla costruzione del progetto di cooperazione;
- acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

Sono ammissibili i costi nel periodo intercorrente dalla data di pubblicazione del bando di selezione dei GAL e delle SSL fino alla data di presentazione della domanda di aiuto.

I costi dell'attività preparatoria sono riconosciuti nel limite massimo del 9% del costo complessivo del progetto di cooperazione.

Sono ammissibili le spese di realizzazione del progetto, quali:

- personale dedicato alla realizzazione delle attività dei progetti di cooperazione;
- riunioni ed incontri di coordinamento tra partner;
- servizi di interpretariato e traduzione;
- azioni di informazione e comunicazione;
- interventi strumentali per l'azione comune;
- organizzazione e attuazione delle attività progettuali;
- attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del soggetto capofila;
- spese relative alla costituzione e alla gestione corrente di una eventuale struttura comune.

Le spese dei progetti di cooperazione sono eleggibili dal giorno successivo alla data di presentazione della candidatura al bando per la selezione dei GAL e delle SSL.

Nel caso di cooperazione con una zona di un Paese Terzo le spese previste coerenti con quelle del Leader, pur se non sostenute nell'area Leader, sono ammissibili. Le spese realizzate in un Paese Terzo e non coerenti con quelle previste dal Leader non sono ammissibili.

Le linee e le categorie di spesa ammissibile sono ulteriormente precisate dalle disposizioni attuative, anche in funzione di possibili linee guida definite a livello nazionale, allo scopo di assicurare la massima omogeneità e condivisione operativa delle modalità di attuazione dell'intervento.

8.2.16.3.3.6. Condizioni di ammissibilità

Gli interventi di cooperazione devono essere:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- previsti e programmati nell'ambito del SSL, per quanto riguarda i relativi progetti selezionati e proposti da parte di ogni singolo GAL (idea-progetto, ambito territoriale, tipologia di partner, spesa programmata), in coerenza con la relativa SSL;

- attivati sulla base di appositi progetti di cooperazione presentati alla Regione unitamente alla relativa domanda di aiuto, sulla base del quadro delle idee-progetto e del piano finanziario approvati nell'ambito del SSL; i progetti sono valutati dalla Regione ai fini della relativa ammissibilità e del conseguente finanziamento;

- coerenti con le tipologie di progetto definite dal Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 44, par. 1, lettere a) e b) e con le priorità per SLTP (Sviluppo locale di tipo partecipativo), come definite nell'AdP.

Ciascun progetto, interterritoriale e transnazionale, prevede la stipula di un Accordo tra i singoli partner ed attiva una specifica azione attuativa comune, in coerenza con gli obiettivi del progetto e con le iniziative attivate dagli altri partner, da realizzare attraverso le misure/interventi previsti dalla SSL.

Nel caso di progetti di cooperazione transnazionale si richiede la presenza di almeno un partner appartenente ad un altro stato membro.

Inoltre, si deve individuare un GAL capofila.

8.2.16.3.3.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I progetti di cooperazione sono selezionati dai GAL e presentati all'interno della strategia di sviluppo locale pertanto i principi di selezione sono quelli indicati nella descrizione generale della misura al paragrafo "Principi di selezione dei GAL e delle SSL".

8.2.16.3.3.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile. La spesa massima complessiva per gli interventi di cooperazione per singolo GAL è di euro 350.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.16.3.3.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.16.3.3.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1. Procedure di selezione dei fornitori adottate dai beneficiari privati: : vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità per una sana gestione finanziaria e ottenere un migliore rapporto qualità prezzo.

R2. Ragionevolezza dei costi: la numerosità delle voci di spesa che compongono i costi di realizzazione delle attività previste può costituire un rischio, l'attività di valutazione deve riferirsi a categorie di prestazioni, servizi, mezzi tecnici estremamente varie ed appartenenti a più diversi settori disciplinari. Altro rischio è la valutazione dell'originalità degli studi e ricerche.

R3. Adeguatezza del sistema di controllo: riguardo le spese generali relative all'organizzazione e coordinamento dell'attività di progettazione, il rischio è che nella valutazione i costi siano effettivamente finalizzati alla costruzione del progetto di cooperazione.

R7. Selezione dei beneficiari: un rischio rilevabile è che la tenuta nel tempo del partenariato su progetti complessi possa rivelarsi labile e non garantire: 1) una struttura amministrativa comune 2) il mantenimento di vincoli o impegni anche successivi al pagamento 3) una chiara attribuzione delle responsabilità finanziarie. Altro rischio è che non siano regolati i conflitti d'interesse tra soggetti incaricati della selezione delle operazioni e soggetti beneficiari.

R8. Sistemi Informativi: sono relativi al fatto che le operazioni proprie dell'approccio Leader non sono standardizzabili, considerata la necessità di riconoscere ai GAL ampio margine decisionale e di programmazione delle proprie strategie di sviluppo locale.

R9. Domande di pagamento: i rischi possono riferirsi alla possibilità che le domande contengano spese non sostenute nel periodo di eleggibilità, o sostenute con modalità non tracciabili in relazione al beneficiario, o non adeguatamente documentate in relazione alla finalizzazione delle attività. Altra criticità è la definizione di criteri oggettivi utili a dimostrare il legame della spesa per le attività preparatorie effettuate, con un progetto di cooperazione "concreto", nel caso in cui venga chiesto il riconoscimento delle stesse, indipendentemente dalla effettiva sottoscrizione, dell'accordo che dia vita al progetto di cooperazione.

Altri rischi non codificati nella Fiche relativa all'art. 62 del Reg.CE 1305/2013:

R10. Problematiche demandate alla formulazione dei documenti attuativi: la valutazione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

controllabilità che dovrà essere effettuata in itinere, potrebbe individuare elementi di non controllabilità, per cui potrà essere necessario rivedere successivamente le modalità attuative della SSL. I parametri di riferimento di tali verifiche non sono esplicitati a livello di PSR e pertanto non è possibile esprimere allo stato attuale una valutazione di controllabilità, che dovrà essere svolta contestualmente all'individuazione di detti parametri.

R11. Rischio connesso alle condizioni di sostenibilità amministrativa/organizzativa: le azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della strategia, dovranno essere preventivamente valutate in relazione alle caratteristiche da sviluppare del sistema informativo gestionale e dell'assetto generale delle strutture addette al controllo.

8.2.16.3.3.9.2. Misure di attenuazione

M1. Procedure di selezione dei fornitori adottate dai beneficiari privati: saranno fornite nei documenti attuativi indicazioni operative volte a garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di conseguire una sana gestione finanziaria e il migliore rapporto qualità-prezzo.

M2. Ragionevolezza dei costi: per evitare i rischi indicati in merito alla definizione della congruità della spesa ammessa sarà definita una procedura di acquisizione di offerte/preventivi da parte dei beneficiari e di corrispondente valutazione e determinazione della ragionevolezza della spesa da parte degli organi competenti per il territorio.

M3. Adeguatezza del sistema di controllo: per evitare i rischi indicati in merito alla effettiva finalizzazione della spesa individuare gli elementi da considerare per accertare la finalizzazione delle spese all'elaborazione del progetto di cooperazione, che deve essere esplicita. Occorre assicurare, oltre all'efficacia e congruità delle spese portate a rendicontazione, l'esecuzione di attività strettamente riferite all'intervento finanziario ed il carattere aggiuntivo rispetto alle attività svolte normalmente dal soggetto/ ente beneficiario.

M7. Selezione dei beneficiari: relativamente alle caratteristiche del partenariato, occorrerà a livello di documenti attuativi: 1) fissare alcuni requisiti minimi relativi alla struttura amministrativa e gestionale del partenariato; 2) definire tempi minimi di durata del rapporto di partenariato coerenti con le esigenze di esecuzione e funzionamento delle SSL e con gli eventuali vincoli e impegni successivi al pagamento; 3) indicare requisiti minimi a livello di capacità finanziaria e garanzie a copertura di potenziali situazioni debitorie che potrebbero determinarsi nei confronti dell'Organismo Pagatore. I Gal si doteranno inoltre, già nella formulazione della SSL, di procedure adeguate per evitare i conflitti d'interesse. Tali procedure devono essere chiare, obiettive e trasparenti ed essere concertate con l'Autorità di Gestione.

M8. Sistemi Informativi: occorrerà definire la procedura inerente la fase istruttoria e la supervisione per migliorare la controllabilità e verificabilità dei progetti riferiti ad attività non standardizzabili

M9. Domande di pagamento: per mitigare i rischi connessi alla non correttezza della rendicontazione della spesa e il rischio di non univoca individuazione del beneficiario e del soggetto che effettua e può rendicontare la spesa, saranno predisposti appositi documenti attuativi.

M10. Problematiche demandate alla formulazione dei documenti attuativi: occorrerà prevedere una fase di

fonte: http://burc.regione.campania.it

feedback con possibile rimodulazione degli strumenti attuativi della strategia in funzione delle valutazioni di controllabilità che saranno svolte in itinere. I documenti attuativi, inoltre, dovranno dettagliare le tipologie di attività finanziabili rendendole chiaramente identificabili sia dai beneficiari che dagli uffici preposti alle attività di controllo, eliminando ogni possibile margine di discrezionalità o ambiguità nelle definizioni.

M11. Rischio connesso alle condizioni di sostenibilità amministrativa/organizzativa: occorrerà prevedere una fase di verifica preventiva dal punto di vista gestionale e organizzativo in ordine al contenuto delle azioni specifiche proposte per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della strategia.

8.2.16.3.3.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di maggiore dettaglio relativi all'intervento saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura - sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure. L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.16.3.3.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non previsto.

8.2.16.3.3.11. Informazioni specifiche della misura

Descrizione degli elementi obbligatori dello sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito: "SLTP") di cui la misura LEADER è composta: supporto tecnico preparatorio, attuazione di operazioni nell'ambito della strategia SLTP, preparazione e attuazione di attività di cooperazione del gruppo di azione locale (di seguito: "GAL"), costi di esercizio e animazione di cui all'articolo 35, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Descrizione dell'utilizzo del kit di avviamento LEADER di cui all'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in quanto tipo specifico di supporto preparatorio, se necessario

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione del sistema di presentazione permanente dei progetti di cooperazione LEADER di cui all'articolo 44, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1305/2013

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Procedura e scadenze per la selezione delle strategie di sviluppo locale

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Giustificazione della selezione, ai fini dell'attuazione della strategia di sviluppo locale, di zone geografiche la cui popolazione non rientra nei limiti di cui all'articolo 33, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Coordinamento con gli altri Fondi strutturali e d'investimento europei (di seguito: "i fondi SIE") per quanto concerne lo sviluppo locale di tipo partecipativo, compresa l'eventuale soluzione adottata per quanto concerne il ricorso all'opzione del Fondo capofila, e ogni complementarità globale tra i fondi SIE nel finanziamento del supporto preparatorio

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Eventuale possibilità di versamento di anticipi

I beneficiari possono chiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell’aiuto pubblico per gli investimenti immateriali previsti ai sensi della lett.d, par.2, art.45 del Reg.(UE) n.1305/13.

Definizione dei compiti dell'autorità di gestione, dell'organismo pagatore e dei GAL nell'ambito di LEADER, in particolare per quanto riguarda la procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e i criteri obiettivi per la selezione di operazioni di cui all'articolo 34, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Descrizione dei meccanismi di coordinamento previsti e delle complementarietà garantite con azioni finanziate nel quadro di altre misure di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda: gli investimenti in attività extra-agricole e gli aiuti all'avviamento di imprese a norma dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1305/2013, gli investimenti a norma dell'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1305/2013, la cooperazione a norma dell'articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013, in particolare l'attuazione di strategie di sviluppo locale condotte attraverso partenariati tra settore pubblico e privato

fonte: http://burc.regione.campania.it

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.16.3.4. 19.4.1 Sostegno per costi di gestione e animazione

Sottomisura:

- 19.4 - Sostegno per i costi di gestione e animazione

8.2.16.3.4.1. Descrizione del tipo di intervento

Il Sostegno ai costi di gestione e animazione previsti dal par.1, lett. d) ed e) dell'art. 35 del Reg. (UE) 1303/2013, sono da collegare alla priorità 6 - Focus area 6b. La tipologia di intervento riguarda e sostiene il funzionamento e le principali attività del GAL legate all'attuazione e all'animazione delle strategie di sviluppo locale selezionate dalla Regione.

I principali obiettivi di questo intervento sono: favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per un'attuazione ed animazione di qualità, sostenere l'attività dei GAL come promotori dello sviluppo locale nella gestione, monitoraggio e valutazione della strategia, favorire l'animazione del territorio da parte dei GAL in modo proporzionato alle esigenze individuate in termini di diffusione e sviluppo di progetti nell'ambito della strategia di sviluppo locale.

L'animazione della strategia comprende le azioni necessarie alla comunicazione, alla diffusione di informazioni, alla promozione della strategia, al sostegno nei confronti dei potenziali beneficiari.

I GAL con questo intervento, incoraggiano anche gli altri attori locali a prendere in considerazione nuovi investimenti o altri progetti.

8.2.16.3.4.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale.

8.2.16.3.4.3. Collegamenti con altre normative

- Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Decreto legislativo 12 aprie 2006, n.163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- D. Lgs. N. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".

8.2.16.3.4.4. Beneficiari

Gruppi di Azione Locale (GAL) ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 32-34.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.16.3.4.5. Costi ammissibili

1. Spese di gestione relative a:

- Personale;
- Formazione del personale del GAL addetto all'esecuzione della SSL;
- Pubbliche relazioni;

- progettazione della strategia di sviluppo locale;
- funzionamento del partenariato;
- funzionamento delle strutture tecnico-operative ed amministrative;
- adempimenti di natura contabile, amministrativa, fiscale e previdenziale previsti dalla normativa vigente;
- gestione finanziaria (spese bancarie, fidejussioni, servizi di tesoreria e cassa, non sono ammesse spese per interessi passivi);
- selezione di fornitori e beneficiari, cioè spese per le commissioni di selezione dei beneficiari dei GAL relative alle misure del PSR nonché alla esecuzione delle attività di controllo, monitoraggio e valutazione di competenza del Gal;
- elaborazione e pubblicazione dei bandi e avvisi pubblici e adempimenti ai sensi dell'art.13, all.3, Reg.(UE) n.808/14;

2. Spese di animazione relative a:

- promozione, animazione, informazione, divulgazione e pubblicità (acquisto e/o realizzazione e divulgazione di studi e ricerche e materiale informativo sulla zona interessata, realizzazione ed aggiornamento siti internet del GAL, campagne di informazione …..) sull'area e sulla strategia di sviluppo locale;

- sostenere i potenziali beneficiari a sviluppare interventi e preparare istanze (ad es. sportelli informativi);
- organizzazione e realizzazione di eventi promozionali (seminari, convegni, workshop ed altre manifestazioni pubbliche) promossi a livello locale strettamente diretti e necessari alla SSL;
- scambio di esperienze fra stakeholder (incluso personale del GAL) e attori chiave e lo scambio di best practices ad eventi formativi, seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.;

Sono eleggibili i costi sostenuti a decorrere dalla data di pubblicazione del bando per la selezione dei GAL e delle SSL.

Le linee e le categorie di spesa ammissibile sono ulteriormente precisate dalle disposizioni attuative, anche in funzione di possibili linee guida definite a livello nazionale, allo scopo di assicurare la massima omogeneità e condivisione operativa delle modalità di attuazione dell'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.16.3.4.6. Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità sono:

a. le SSL devono riferirsi a territori ricadenti in Area LEADER: zone/territori costituiti esclusivamente dai comuni classificati come appartenenti alle macroaree C e D della territorializzazione del PSR sulla quale operano i GAL. I comuni classificati come appartenenti alle macroaree A e B non possono essere interessati alla strategia leader;
b. I territori dei comuni partecipanti devono ricadere interamente nell'ambito di una SSL o GAL; è fatto divieto di frazionamento del territorio di un comune in aree LEADER interessate da GAL; in nessun caso un comune può essere compreso in due o più aree LEADER;
c. carico demografico dell'area LEADER non inferiore a 30.000 abitanti e non superiore a 150.000 abitanti;
d. i comuni che costituiscono l'area LEADER di un GAL/SSL devono appartenere ad ambiti omogenei e contigui dal punto di vista territoriale ad eccezione delle isole amministrative dei comuni e dei territori ricadenti nelle isole minori.
e. disponibilità di sede operativa all'interno dell'area LEADER prescelta per la SSL;
f. Gruppo di Azione Locale composto da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;
g. presentazione della SSL;
h. assenza di conflitto d'interesse.

8.2.16.3.4.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La tipologia di intervento è funzionale alla strategia di sviluppo locale pertanto i principi di selezione sono quelli indicati nella descrizione generale della misura al paragrafo "Principi di selezione dei GAL e delle SSL".

8.2.16.3.4.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

La percentuale massima riconoscibile per questa sottomisura (costi di esercizio e animazione) è pari al 25% della spesa pubblica complessiva sostenuta nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'art. 35.1 lett. b), c), del Reg. (UE) 1303/13.

È prevista una decurtazione del contributo pubblico della sottomisura 19.4 nel caso in cui, al termine del programma, risulti che la spesa pubblica sostenuta dall'aggregato per l'attuazione delle strategie di sviluppo locale di cui all'art. 35.1 lett. b), c), del Reg. (UE) 1303/13 sia stata realizzata in percentuale inferiore a

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto previsto nel piano finanziario della SSL approvata. La decurtazione sarà effettuata calcolando la medesima percentuale di riduzione contestata per l'aggregato delle spese sostenute di cui all'art. 35.1 lett. b), c), del Reg. (UE) 1303/13.

8.2.16.3.4.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.16.3.4.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'autorità di Gestione e l'Organismo pagatore hanno svolto un'attenta valutazione della verificabilità e controllabilità di questa misura alla luce delle condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed altre disposizioni. Inoltre si è tenuto conto delle esperienze del passato o vero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali e sono stati individuati i seguenti aspetti di rischio:

R1. Procedure di selezione dei fornitori adottate dai beneficiari privati: vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.

R2. Ragionevolezza dei costi: talune tipologie di spesa come costi operativi, costi di formazione, costi finanziari e costi per sviluppare le attività di monitoraggio e valutazione della strategia di sviluppo locale, costi di animazione volti a favorire i contatti tra gli attori locali, costi per la diffusione di informazioni e delle opportunità offerte dalla strategia, costi per il supporto ai potenziali beneficiari per preparare e sviluppare progetti, possono presentare elementi di non confrontabilità rispetto a prezzari o riferimenti di mercato, per cui ne può risultare rischiosa la valutazione di congruità.

R3. Adeguatezza del sistema di controllo: per l'imputabilità dei costi all'attività di animazione riguardo all'ammissibilità dei costi sostenuti dai GAL, può sussistere il rischio nella valutazione, che i costi non siano effettivamente finalizzati all'attività di animazione, in particolar modo per quanto riguarda la categoria delle spese correnti, che si prevede debbano essere "*oggettivamente"* legate alle attività di animazione.

Altri rischi non codificati nella Fiche relativa all'art. 62 del Reg.CE 1305/2013:

R10. Problematiche demandate alla formulazione dei documenti attuativi: benché il meccanismo di selezione dei GAL non rientri direttamente nella procedura attuativa della presente misura, il pagamento dei costi di gestione e di animazione discende direttamente dalle valutazioni fatte in sede di selezione del GAL e delle SSL, pertanto è opportuno segnalare la necessità di evitare i seguenti rischi: che la struttura amministrativa sia inadeguata alla realizzazione del programma; che la tenuta nel tempo del partenariato su progetti complessi possa rivelarsi labile; che l'assetto societario possa non garantire il mantenimento di vincoli o impegni anche successivi al pagamento che dovessero essere connessi alla realizzazione delle diverse operazioni.

R11. Rischio connesso alle condizioni di sostenibilità amministrativa / organizzativa:elemento di

fonte: http://burc.regione.campania.it

rischio può consistere nel fatto che non siano adeguatamente regolati i conflitti di interesse tra soggetti incaricati della selezione delle operazioni e soggetti beneficiari.

8.2.16.3.4.9.2. Misure di attenuazione

M1. Procedure di selezione dei fornitori adottate dai beneficiari privati: nella valutazione dell'ammissibilità delle spese sulle domande di pagamento, gli organismi addetti al controllo valuteranno se i beneficiari si sono correttamente attenuti ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori al fine di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, e conseguire una sana gestione finanziaria e il migliore rapporto qualità-prezzo.

M2. Ragionevolezza dei costi: per evitare i rischi indicati in merito alla definizione della congruità della spesa ammessa, nella valutazione dell'ammissibilità delle spese sulle domande di pagamento, gli organismi addetti al controllo valuteranno per quanto possibile la congruità della spesa sulla base dei documenti attuativi e delle linee guida delle spese ammissibili.

M3. Adeguatezza del sistema di controllo: per evitare i rischi connessi ad una errata imputazione dei costi relativi all'attività di animazione, saranno individuati nei documenti attuativi gli elementi oggettivi da considerare per accertare la diretta imputabilità delle spese all'attività di animazione.

M10. Problematiche demandate alla formulazione dei documenti attuativi: relativamente alle caratteristiche del GAL, a livello di documenti attuativi saranno fissati: i requisiti minimi relativi alla struttura amministrativa e gestionale del GAL; i tempi minimi di durata del rapporto di partenariato coerenti con le esigenze di esecuzione e funzionamento della SSL e con gli eventuali vincoli e impegni successivi al pagamento; i requisiti minimi a livello di capacità finanziaria e garanzie a copertura di potenziali situazioni debitorie che potrebbero determinarsi nei confronti dell'OP.

M11. Rischio connesso alle condizioni di sostenibilità amministrativa/organizzativa: i GAL si dovranno dotare, già nella formulazione della SSL di un regolamento interno nel quale siano descritte, tra l'altro, le procedure di istruttoria e accertamento finale, le modalità per garantire il rispetto della legge n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/00 e procedure adeguate per evitare i conflitti di interesse. Tali procedure devono essere chiare, obiettive e trasparenti. L'Autorità di Gestione ne valuterà il rispetto e l'efficacia in itinere nel corso dell'attività di controllo.

8.2.16.3.4.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di maggiore dettaglio relativi all'intervento saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura - sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania - all'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure. L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.16.3.4.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non previsto

8.2.16.3.4.11. Informazioni specifiche della misura

Descrizione degli elementi obbligatori dello sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito: "SLTP") di cui la misura LEADER è composta: supporto tecnico preparatorio, attuazione di operazioni nell'ambito della strategia SLTP, preparazione e attuazione di attività di cooperazione del gruppo di azione locale (di seguito: "GAL"), costi di esercizio e animazione di cui all'articolo 35, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Descrizione dell'utilizzo del kit di avviamento LEADER di cui all'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in quanto tipo specifico di supporto preparatorio, se necessario

Non prevista.

Descrizione del sistema di presentazione permanente dei progetti di cooperazione LEADER di cui all'articolo 44, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1305/2013

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Procedura e scadenze per la selezione delle strategie di sviluppo locale

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Giustificazione della selezione, ai fini dell'attuazione della strategia di sviluppo locale, di zone geografiche la cui popolazione non rientra nei limiti di cui all'articolo 33, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Coordinamento con gli altri Fondi strutturali e d'investimento europei (di seguito: "i fondi SIE") per quanto concerne lo sviluppo locale di tipo partecipativo, compresa l'eventuale soluzione adottata per quanto concerne il ricorso all'opzione del Fondo capofila, e ogni complementarità globale tra i fondi SIE nel finanziamento del supporto preparatorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Eventuale possibilità di versamento di anticipi

E' ammessa la possibilità di riconoscere un anticipo limitato al 50% del contributo pubblico alle spese di gestione e di animazione ai sensi dell'art.42(2), paragrafo 2 del Reg. (UE) 1305/13.

Definizione dei compiti dell'autorità di gestione, dell'organismo pagatore e dei GAL nell'ambito di LEADER, in particolare per quanto riguarda la procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e i criteri obiettivi per la selezione di operazioni di cui all'articolo 34, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

Descrizione dei meccanismi di coordinamento previsti e delle complementarietà garantite con azioni finanziate nel quadro di altre misure di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda: gli investimenti in attività extra-agricole e gli aiuti all'avviamento di imprese a norma dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1305/2013, gli investimenti a norma dell'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1305/2013, la cooperazione a norma dell'articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013, in particolare l'attuazione di strategie di sviluppo locale condotte attraverso partenariati tra settore pubblico e privato

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche della misura.

8.2.16.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.16.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche delle operazioni.

8.2.16.4.2. Misure di attenuazione

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche delle operazioni.

8.2.16.4.3. Valutazione generale della misura

I riferimenti sono contenuti nelle informazioni specifiche delle operazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.16.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non previsto.

8.2.16.6. Informazioni specifiche della misura

Descrizione degli elementi obbligatori dello sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito: "SLTP") di cui la misura LEADER è composta: supporto tecnico preparatorio, attuazione di operazioni nell'ambito della strategia SLTP, preparazione e attuazione di attività di cooperazione del gruppo di azione locale (di seguito: "GAL"), costi di esercizio e animazione di cui all'articolo 35, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013

Gli elementi obbligatori dello sviluppo locale di tipo partecipativo già descritte nelle schede relative alle sottomisure sono:

a) supporto tecnico preparatorio di cui al par.1, lett.a dell'art.35 del regolamento (UE) n.1303/13 nella sottomisura 19.1;

b) attuazione di operazioni nell'ambito della strategia dello sviluppo locale partecipativo di cui al par.1, lett.b dell'art.35 del regolamento (UE) n.1303/13 nella sottomisura 19.2;

c) preparazione e attuazione di attività di cooperazione del gruppo di azione locale par.1, lett.c dell'art.35 del regolamento (UE) n.1303/13 nella sottomisura 19.3;

d) costi di esercizio e animazione di cui al par.1, lett.d) ed e) dell'art.35 del regolamento (UE) n.1303/13 nella sottomisura 19.4.

Descrizione dell'utilizzo del kit di avviamento LEADER di cui all'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in quanto tipo specifico di supporto preparatorio, se necessario

Non previsto.

Descrizione del sistema di presentazione permanente dei progetti di cooperazione LEADER di cui all'articolo 44, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1305/2013

L'attività di cooperazione è parte della SSL e perciò, tale attività, deve essere descritta nella SSL.

Il piano finanziario della SSL, pertanto, comprende le attività di cooperazione e la dotazione finanziaria prevista per i costi dell'attività di cooperazione.

I compiti di selezione dei progetti di cooperazione interterritoriali e transnazionali e di concessione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

benefici, sono svolti dall'AdG.

Procedura e scadenze per la selezione delle strategie di sviluppo locale

Le strategie di sviluppo locale sono selezionate con bando pubblico emesso dall'Autorità di Gestione dopo la decisione della Commissione UE che approva il PSR Campania 2014-2020. Il processo di selezione si completerà al massimo entro due anni dall'approvazione dell'Accordo di Partenariato.

Nel caso in cui non venga selezionato un numero di GAL e di SSL sufficienti ad assorbire tutte le risorse finanziarie disponibili, la Regione si riserva la possibilità di procedere alla pubblicazione di un nuovo bando per l'assegnazione delle risorse finanziarie residue, e/o di assegnare pro-quota le risorse ancora disponibili ai GAL già selezionati nel limite massimo di 12 Meuro per ciascun GAL. In ogni caso la selezione dei GAL e delle SSL è completata entro il 31 dicembre 2017.

Il numero di GAL e di SSL selezionate, in ogni caso, non sarà superiore a quindici per evitare un'eccessiva parcellizzazione territoriale che impedirebbe un'aggregazione significativa. Infatti un'area ammissibile più ampia (min. 30.000 abitanti max 150.000 abitanti) dà l'opportunità ad ogni singolo GAL di spingere all'aggregazione territoriale e avere a disposizione maggiore massa critica in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche in grado di sostenere una strategia di sviluppo duratura.

Le strategie presentate dai GAL sono selezionate sulla base di un'istruttoria tecnica, amministrativa e finanziaria, svolta da un comitato di selezione istituito con provvedimento dell'AdG e rappresentativo delle strutture regionali interessate per materia all'attuazione delle SSL, in coerenza con le indicazioni dell'art.33, par.1 del Reg. (UE) 1303/2013

La Regione, approvata la graduatoria, fissa i termini entro i quali i Gal selezionati devono avviare la relativa attuazione operativa pena la decadenza del finanziamento.

Il calendario per la selezione dei GAL e delle relative strategie è descritto nella descrizione generale della misura.

Il Comitato di selezione redigerà per ciascuna SSL una scheda di valutazione ed elaborerà una proposta di graduatoria.

I GAL e le SSL sono approvate contestualmente con provvedimento dell'AdG.

Giustificazione della selezione, ai fini dell'attuazione della strategia di sviluppo locale, di zone geografiche la cui popolazione non rientra nei limiti di cui all'articolo 33, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013

L'innalzamento del tetto minimo della popolazione a 30.000 abitanti è giustificata dalla necessità di evitare, nelle aree della Campania, la presenza di due GAL su un territorio con caratteristiche territoriali e socio economiche omogenee.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Coordinamento con gli altri Fondi strutturali e d'investimento europei (di seguito: "i fondi SIE") per quanto concerne lo sviluppo locale di tipo partecipativo, compresa l'eventuale soluzione adottata per quanto concerne il ricorso all'opzione del Fondo capofila, e ogni complementarità globale tra i fondi SIE nel finanziamento del supporto preparatorio

Non è previsto l'approccio multifondo.

Eventuale possibilità di versamento di anticipi

Per la sottomisura 19.1 non sono previste anticipazioni.

Per la sottomisura 19.2 - intervento19.2.1 i beneficiari diversi dai GAL possono chiedere, anticipazioni ai sensi dell'art.45 del Reg.(UE) n.1305/13 solo per investimenti.

Per la sottomisura 19.3 i GAL possono chiedere anticipazioni ai sensi del par.2, lett.d, art.45 del Reg.(UE) n.1305/13.

Per la sottomisura 19.4, i GAL possono chiedere una anticipazione limitata al 50% del contributo pubblico alle spese di gestione e di animazione, ai sensi dell'art.42, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1305/13.

Definizione dei compiti dell'autorità di gestione, dell'organismo pagatore e dei GAL nell'ambito di LEADER, in particolare per quanto riguarda la procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e i criteri obiettivi per la selezione di operazioni di cui all'articolo 34, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013

I compiti dell'AdG, dell'Organismo Pagatore e dei GAL sono quelli previsti dai regolamenti comunitari.

In particolare per gli interventi della sottomisura 19.2 che prevedono bandi emessi dal GAL delle cui azioni sono beneficiari soggetti diversi dal GAL i compiti del GAL sono:

a. rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti;
b. elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino i conflitti d'interessi, che garantiscono che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta;
c. garantire la coerenza con la SSL nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia;
d. preparare e pubblicare i bandi per la selezione delle operazioni compresa la definizione dei criteri di selezione;
e. ricevere e valutare le domande di aiuto;
f. selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno, presentando le proposte selezionate alla Regione Campania per effettuare una verifica dell'ammissibilità ai sensi dell'articolo 34, par. 3, lett. f del Regolamento (UE) n. 1303/2013, prima dell'approvazione della graduatoria di merito e della concessione dei benefici da parte del GAL;
g. verificare l'attuazione della SSL e delle operazioni finanziate (monitoraggio) e condurre attività di

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazioni specifiche legate a tale strategia (valutazione).

Nessuna delega relativa ai pagamenti dei beneficiari è data ai GAL. La materiale gestione delle risorse finanziarie esula dunque dai compiti e dalle responsabilità dei GAL, essendo demandata integralmente, come per le altre misure del PSR, all'Organismo Pagatore. Resta il fatto che i GAL rimangono responsabili e quindi garanti del buon funzionamento del partenariato e della corretta gestione dei fondi pubblici.

Le spese dichiarate ammissibili dall'AdG sono riepilogate nella domanda di pagamento che viene inoltrata all'Organismo Pagatore che dopo aver esperito tutti i controlli e le verifiche di propria competenza, provvede a liquidare le spese certificate agli eventi diritto.

Per gli interventi delle sottomisure 19.1, 19.3 e 19.4, con beneficiario il GAL, è prevista la regia diretta (azioni dirette). Per tali interventi i GAL già selezionati per accedere al sostegno devono presentare domanda di aiuto e/o di pagamento all'Organismo Pagatore. L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Pagatore sarà comunque subordinata all'esito positivo del controllo tecnico-amministrativo effettuato sui GAL e al rilascio di apposito nulla osta dell'Autorità di Gestione o degli uffici regionali.

L'Autorità di Gestione prevede di predisporre un apposito spazio nell'ambito del proprio sito web al fine di seguire lo sviluppo e l'evoluzione di tutte le eventuali iniziative avviate sul territorio regionale dai GAL.

I GAL selezionati saranno - nei confronti della Regione Campania, dello Stato italiano e dell'Unione Europea, i soggetti responsabili dell'attuazione della strategia di sviluppo locale Leader e del corretto utilizzo dei fondi. Pertanto, ciascun GAL è tenuto ad attuare la strategia di sviluppo locale Leader approvata nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Descrizione dei meccanismi di coordinamento previsti e delle complementarietà garantite con azioni finanziate nel quadro di altre misure di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda: gli investimenti in attività extra-agricole e gli aiuti all'avviamento di imprese a norma dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1305/2013, gli investimenti a norma dell'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1305/2013, la cooperazione a norma dell'articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013, in particolare l'attuazione di strategie di sviluppo locale condotte attraverso partenariati tra settore pubblico e privato

Nell'intento di promuovere la massima efficacia e coerenza nell'ambito degli interventi finanziabili ai sensi degli articoli 19, 20 e 35 del Reg. (UE) n. 1305/13, la Regione Campania ha definito le sottomisure da attivare in attuazione delle strategie di sviluppo locale In particolare, le tipologie di operazioni individuate sono quelle analoghe alle misure che nel PSR 2007-2013 hanno raggiunto il maggior numero di beneficiari e precisamente: art 19, con riferimento alla sottomisura 6.2 e sottomisura 6.4; art.20, con riferimento alla sottomisura 7.4, sottomisura 7.5 e sottomisura 7.6; art.35, con riferimento alla sottomisura 16.3 e sottomisura 16.9; sono attivati sia dalle misure del PSR che dalle strategie di sviluppo locale.

I GAL per queste sottomisure dovranno applicare, nell'ambito della propria strategia del *bottom-up* condizioni di ammissibilità e criteri di selezione diversi dalle misure del PSR in coerenza con le aree tematiche prescelte, i contenuti delle strategie individuate per lo sviluppo del territorio e con il PSR; utilizzare criteri oggettivi, coerenti e pertinenti, elaborando apposite declaratorie per semplificare la selezione degli interventi; promuovendo le pari opportunità e la non discriminazione; evitare i conflitti d'interesse ai sensi del par.3, lett. b art. 34, del regolamento (UE) n.1303/2013 specificando nel regolamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

interno le procedure che verranno adottate nel caso vengano presentate domande di aiuto da parte dei soci del GAL o da membri del Consiglio di Amministrazione (CdA); chiarire le modalità di gestione che vedono il coinvolgimento del personale del GAL nelle fasi di selezione dei progetti; garantire la massima trasparenza delle procedure.

I membri dell'organo decisionale del GAL non possono far parte di alcuna commissione di valutazione.

Considerata l'impossibilità di conoscere a priori le caratteristiche e i principi per la definizione dei criteri di selezione, questi saranno valutati in sede di selezione dei GAL e delle SSL ed approvati ai sensi dell'art.49 del reg.(UE) n.1305/13.

Le aliquote d'intensità di aiuto sono quelle previste dai GAL nelle operazioni di riferimento delle SSL nel rispetto dei limiti previsti nel quadro giuridico dell'all.2 del Reg. (UE) n.1305/13. Inoltre queste devono rispettare le regole in materia di Aiuti di Stato, la regola *de minimis* ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013.

Inoltre i GAL non potranno essere i beneficiari delle operazioni della sottomisura 19.2

La gestione di tutte le misure del PSR, comprese quelle attuabili sulla base di una strategia di sviluppo locale, è supportata dallo stesso sistema informativo per garantire i controlli e le verifiche rispetto alla complementarietà degli interventi che possono essere finanziati sia in ambito Leader che nell'ambito del PSR.

L'Amministrazione regionale verificherà puntualmente i bandi attivati dai GAL in esecuzione delle proprie strategie e verificherà i potenziali rischi di sovrapposizione con le misure standard del programma, all'atto della selezione dei GAL e delle SSL.

8.2.16.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Nella programmazione 2007-2013 si sono generati allungamenti dei tempi di attuazione in quanto la selezione dei GAL, dei PSL e la verifica bandi, a cui si è aggiunto l'aggravio dei ricorsi amministrativi, è stata effettuata in 3 fasi distinte e successive fra loro.

Sulla scorta di tale esperienza nel PSR Campania 2014-2020 si è scelto di effettuare contestualmente la selezione dei GAL e delle SSL.

La verifica dei bandi dei GAL, relativi alle misure del PSR, sarà svolta dal Comitato di selezione contestualmente alla selezione dei GAL e delle SSL per evitare sovrapposizioni con le schede di misura del PSR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.17. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)

8.2.17.1. Base giuridica

Reg (UE) n. 1303/13 e smi del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Reg. (UE) n. 1306/2013 smi del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - così come modificato da ultimo dal Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)in risposta all'epidemia di COVID-19 e dal REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 del 23 dicembre 2020

Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/1009 della Commissione, del 10 luglio 2020, che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19.

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/73 DELLA COMMISSIONE del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e smi

Regime Quadro SA.57021 (2020/N). autorizzato dalla Commissione europea con decisione C (2020) 3482 final del 21 maggio 2020 e sue eventuali modifiche ed integrazioni

8.2.17.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

La misura, da attuare su tutto il territorio regionale, intende fornire *s*ostegno temporaneo ed eccezionale agli agricoltori ed alle imprese agricole particolarmente colpite dalle misure restrittive introdotte, a partire da febbraio 2020, a livello nazionale ed internazionale a causa della diffusione del virus COVID-19 che hanno determinato una totale interruzione delle attività e una contestuale e grave crisi economica e sociale. La misura risponde ai problemi di liquidità di dette aziende particolarmente colpite dalla crisi per garantire la continuità delle loro attività economiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tra queste particolarmente grave è al situazione del comparto agrituristico e delle PMI che trasformano e commercializzano vino.

Il comparto agrituristico, è tra quelli più colpiti dalla chiusura forzata e tra quelli per il quale non ci sono stati interventi di attenuazione attivati sia a livello regionale che statale. Inoltre la perdita media stimata a livello nazionale è intorno ai 30 mila euro (cfr Studio ISMEA citato più avanti).

Nel comparto enologico i rapporti dell'ISMEA - Rapporto sulla domanda e l'offerta dei prodotti alimentari nell'emergenza Covid-19 individuano una contrazione del fatturato delle imprese agroalimentari di prodotti a marchio e conseguentemente del reddito di alcuni comparti del settore per cira 3,2 Miliardi di Euro. La bolletta maggiore è toccata al vino – che ha perso 1,5 miliardi a causa del lockdown dell'enoturismo, un altro miliardo di vendite nel canale HoReCa e circa 200 milioni di euro sulle esportazioni per un repentino rallentamento degli scambi internazionali cui non ha corrisposto un pari o superiore incremento dei consumi domestici.

Dai dati in possesso della Regione risulta che le oltre 900 imprese che trasformano e commercializzano il vino, hanno in giacenza, alla data del 31 dicembre 2019, circa 750.000 hl di vino di qualità, dato che connota anche la dimensione aziendale.

La misura intende dare una risposta al fabbisogno "F03 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale" e F04 Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali" e si articola come segue:

Sottomisura 21.1. – Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19

Tipologia 21.1.1 – Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale (FA 2A)

Tipologia 21.1.2- Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo (FA 2A)

Contributo diretto alla Focus Area 2A

La misura contribuisce direttamente alla Focus Area 2A.

8.2.17.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.17.3.1. M21.1.1- Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

Sottomisura:

- M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)

8.2.17.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

Con la presente tipologia di operazione si intende dare una risposta alla situazione di crisi che, in conseguenza delle chiusure e delle restrizioni alla circolazione delle persone, sta colpendo in modo particolare il settore dell'agriturismo. Tali restrizioni alla mobilità hanno causato un blocco totale dell'attività per diversi mesi e disdette delle prenotazioni ricevute prima dell'inizio del periodo di diffusione del virus COVID-19; tutt'ora si registra una caduta sostanziale delle prenotazioni e delle presenze a causa della fortissima riduzione dei flussi turistici, sia interni sia internazionali. Al fine di preservare il tessuto economico e produttivo della filiera agrituristica campana, che risulta essere tra le più penalizzate dalle conseguenze derivanti dalla manifestazione della pandemia COVID-19, è previsto il pagamento *una tantum* di un contributo finanziario volto a sostenere la liquidità aziendale per mantenere la continuità delle attività. Anche la sospensione dei servizi erogati dalle fattorie didattiche e dalle aziende agricole che nell'ambito dell'agricoltura sociale erogano servizi educativi ha comportato un grave pregiudizio per la continuità aziendale in tale comparto, e pertanto un analogo sostegno verrà concesso a tali realtà.

8.2.17.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale ed è erogato sulla base di un importo forfettario alle aziende beneficiarie.

8.2.17.3.1.3. Collegamenti con altre normative

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Cura Italia);
- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
- Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);
- Legge Regionale 6 novembre 2008, n. 15: Disciplina per l'attività di agriturismo;
- L.R. n.5/2012 e regolamento attuativo (Norme in materia di agricoltura sociale e disciplina delle fattorie e degli orti sociali.);
- Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 797 del 10.06.2004 –Istituzione Albo regionale delle Fattorie Didattiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.17.3.1.4. Beneficiari

I beneficiari della sottomisura sono:

- imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile singoli o associati, che esercitano attività agrituristica;
- imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile singoli o associati, che esercitano attività di fattoria didattica;
- imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile singoli o associati, che esercitano attività di agricoltura sociale.

8.2.17.3.1.5. Costi ammissibili

Non pertinente. La misura prevede il pagamento del contributo pubblico senza obbligo di rendicontazione delle di spese sostenute dai beneficiari.

8.2.17.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

Per le aziende che esercitano attività agrituristica:

- essere Imprenditore Agricolo, così come individuato dall'articolo 2135 del codice civile;
- essere inserito nell'Archivio regionale ai sensi dell'art 8 della LR n.15/2008;

Per le aziende che forniscono esclusivamente il servizio di Fattoria Didattica:

- essere Imprenditore Agricolo, così come individuato dall'articolo 2135 del codice civile;
- essere inserito nell'Albo delle Fattorie Didattiche - sezione A;

Per le aziende che esercitano attività di agricoltura sociale:

- essere Imprenditore Agricolo, così come individuato dall'articolo 2135 del codice civile;
- essere iscritto nel ReFAS – sezione aziende agricole.

Ulteriori condizioni previste dal regime SA.57021 (2020/N) approvato con Decisione C (2020) 3482 final regime quadro notificato dall'Italia ai sensi del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", di cui alla Comunicazione C(2020)1863 e ss.mm.ii. sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato", e successive modifiche

8.2.17.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Non si applicano criteri di selezione ai sensi dell'art. 49, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 1305/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.17.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Al fine di indirizzare le risorse disponibili verso i beneficiari maggiormente colpiti, l'importo del contributo pubblico erogabile, *una tantum*, per ciascuna azienda agricola sarà così modulato in base alla tipologia di attività condotta dalle aziende ammissibili:

A) Aziende agrituristiche con attività di alloggio e ristorazione € 7000

B) Aziende agricole con attività di solo alloggio o solo ristorazione € 6500

C) Aziende agricole che esercitano attività sociale € 6500

D) Aziende agricole che esercitano attività didattiche € 6000

Qualora la medesima azienda eserciti contestualmente più attività potrà presentare una sola domanda di sostegno collegata ad una sola tipologia di attività. Non è consentito presentare più di una domanda di sostegno per azienda

L'importo è concesso nel quadro del regime notificato dallo Stato Italiano SA.57021 (2020/N), approvato con Decisione C (2020) 3482 final COVID 19 REGIME QUADRO, ed eventuali successive modifiche,coerentemente con le disposizioni del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", di cui alla Comunicazione C(2020)1863 e ss.mm.ii. Il riferimento specifico è alle misure temporanee di cui al paragrafo 3.1 "Aiuti di importo limitato".

8.2.17.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.17.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'Autorità di Gestione, mediante analisi degli esiti degli Audit comunitari e nazionali messi a disposizione dall'OP e dal MIPAAF e mediante adesione al metodo del VCM, così come descritto al capitolo 18, ha sottoposto ad analisi le principali cause d'errore delle singole misure. L'azione prioritaria per la riduzione del rischio d'errore insito nella gestione degli aiuti è individuata nella diffusione puntuale delle regole di attuazione della misura e anche nell'aggiornamento degli addetti incaricati della gestione degli aiuti.

In particolare, l'attuazione dell'intervento presenta i seguenti rischi:

- Rischio connesso al cumulo degli aiuti con altri interventi ricadenti nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" di cui alla Comunicazione C(2020)1863 e ss.mm.ii;
- In aggiunta, un eventuale rischio di sovra-compensazione deve essere comunque valutato sulla base di un riscontro quantitativo in merito al fabbisogno delle aziende coinvolte. In base ad uno studio pubblicato da ISMEA[1], il settore agrituristico ha subito nel periodo primaverile del 2020 una perdita di fatturato di circa 800-900 milioni di euro. Rapportando tale valore ai 23.615 agriturismi censiti in Italia si stima una perdita media che varia tra i 33.000 ed i 38.000 euro. Pur trattandosi di dati grezzi, tali valori danno comunque l'idea che il fabbisogno di liquidità delle aziende

fonte: http://burc.regione.campania.it

agrituristiche si attesta su di un ordine di grandezza superiore rispetto ai 7.000 euro erogabili con la presente misura.

[1] Cfr. Emergenza Covid-19 – 2° Rapporto sulla domanda e l'offerta dei prodotti alimentai nell'emergenza Covid 19 – Aprile 2020 – pagg. 31-32

8.2.17.3.1.9.2. Misure di attenuazione

L'Autorità di Gestione intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche.

I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da svolgere.

Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità sia per il tramite dei siti istituzionali dell'Autorità di Gestione sia attraverso azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.

In corrispondenza delle principali cause di rischio sopra classificate è attuabile la seguente azione di attenuazione: verifica, mediante consultazione delle banche dati esistenti, del non superamento del massimale di aiuto per impresa previsto al par. 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" di cui alla Comunicazione C(2020)1863 e ss.mm.ii;

8.2.17.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla operazione sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell'Agricoltura – sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.17.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Le risorse disponibili sono sufficienti rispetto al numero stimato di beneficiari, ovvero tutti gli iscritti agli albi/elenchi regionali. La modulazione del contributo tra le diverse categorie di beneficiari tiene conto della

fonte: http://burc.regione.campania.it

diversa complessità di gestione delle attività esercitate e della diversa complessità delle strutture necessarie per l'esercizio della stessa.

8.2.17.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.17.3.2. M21.1.2 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo

Sottomisura:

- M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)

8.2.17.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

Con la presente tipologia si intende dare una risposta alla situazione di crisi che, in conseguenza delle chiusure e delle restrizioni, sta colpendo in modo particolare il comparto del vino. Tali restrizioni alla mobilità hanno causato un blocco totale dell'attività per diversi mesi e disdette delle prenotazioni ricevute prima dell'inizio del periodo di diffusione del virus COVID-19. La totale chiusura del canale di vendita Horeca e le limitazioni alle esportazioni nel periodo di lockdown hanno determinato una significativa contrazione del fatturato per le citate PMI e una conseguente perdita di reddito. In particolare le PMI del comparto non hanno potuto avviare alla vendita una quota significativa del vino di qualità (DOC, DOCG, IGT) in giacenza. La tipologia mira a preservare il tessuto economico e produttivo delle PMI del comparto el vino, colpite dalle conseguenze derivanti dalla manifestazione della pandemia COVID-19, attraverso il pagamento *una tantum* di un contributo finanziario volto a sostenere la liquidità aziendale per favorire la continuazione dell'attività economica..

8.2.17.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale ed è erogato sulla base di un importo determinato in base alla dimensione aziendale e alla produzione/giacenza di vini delle PMI beneficiarie e stimato in funzione della dimensione operativa delle aziende ancorata alle giacenze di vino al 31/12/2019.

8.2.17.3.2.3. Collegamenti con altre normative

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese conne all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sos economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19" (D Italia);
- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fi imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché' interventi in materia di salute e lavoro, di proro amministrativi e processuali"
- (Decreto Liquidità); Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegn all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decr

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.17.3.2.4. Beneficiari

I beneficiari della sottomisura sono le PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo in regola con la normativa Unionale di riferimento. Il numero dei beneficiari è stimato in 900, tutti registrati in ambito SIAN.

8.2.17.3.2.5. Costi ammissibili

non pertinente

8.2.17.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

Sono condizioni di ammissibilità:

1. Essere registrati al SIAN come aziende vinicole e presentare una giacenza di vino di qualità (DOCG, DOC, IGT) alla data del 312.2019 in quantità pari o superiore a 50 ettolitri;
2. Regolarità contributiva (Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.)
3. Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato
4. Essere PMI ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.

8.2.17.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Non si applicano criteri di selezione ai sensi dell'art. 49, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 1305/2013

8.2.17.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'importo del contributo pubblico erogabile, una tantum, per ciascuna PMI è pari al massimo a € 50.000 Secondo stime effettuate dalla Regione sulle perdite subite esso è determinato in base alla dimensione aziendale prendendo a riferimento le giacenze/produzioni di vino di qualità (DOCG, DOC, IGT) sfuso alla data del 31.12.2019, così come risultante dal registro informatico SIAN secondo le seguenti classi:

classi di giacenza	***importo bonus***
Da 50,0 a 70,0	1.500,00
da 70,01 a 100	1.800,00
da 100,01 a 150,0	2.200,00
da 150,01 a 200,00	2.500,00
da 200,01 a 300,00	3.000,00
da 300,01 a 500,00	3.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

da 500,01 a 800,0	4.500,00
800,01 a 1000,00	6.300,00
da 1000,01 a 1500,0	8.500,00
da 1500,01 a 2000,0	12.000,00
2000,01 a 3000,00	15.000,00
da 3000,01 a 5.000,0	20.500,00
da 5000,01 a 10.000,00	26.000,00
da 10.000,01 a 30.000,0	30.000,00
da 30.001 a 40.000,0	40.000,00
oltre 40.000 hl	50.000,00

Nel caso in cui la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a soddisfare tutte le richieste, si provvederà a ridurre proporzionalmente la sovvenzione in rapporto all'entità delle risorse disponibili.

8.2.17.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.17.3.2.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'Autorità di Gestione e l'Organismo pagatore, sulla base degli esiti degli Audit comunitari e nazionali hanno l'analisi dei rischi rilevabili nell'implementazione della sottomisura e hanno individuato le seguenti categorie:

R3 - sistemi di controllo e adeguatezza verifiche I rischi legati al sistema di controllo e all'adeguatezza delle v hanno varia natura.

Questi sono rappresentati, principalmente, dalle difficoltà legate al rispetto e controllo delle condizioni di amn beneficiario alla misura con particolare riferimento alla condizione relativa alla condizione di PMI.

R8 - sistemi informatici

Rischi in merito a tale punto sono collegati alla gestione del procedimento amministrativo.

Infine, il livello di rischio in merito alla controllabilità della misura risulta estremamente basso tenuto conto de numero di criteri di ammissibilità e che per la maggior parte di questi sarà possibile effettuare i controlli in mo automatizzato attraverso la verifica di banche dati amministrative.

Per quanto riguarda il rischio di sovra-compensazione, si specifica che gli interventi nazionali e regionali finor in chiave anti-Covid19, essendo gli stessi considerati come interventi a sostegno del reddito delle persone (anc di impresa) o interventi di agevolazione fiscale e/o di concessione di credito di imposta, che non forniscono lic immediata e diretta alle aziende e che si configurano come "non aiuti" ai sensi del diritto unionale, non sono d funzionali a perseguire le finalità della presente misura. Inoltre, un eventuale rischio di sovra-compensazione c comunque valutato sulla base di un riscontro quantitativo in merito al fabbisogno delle aziende coinvolte. Nel c settore vinicolo, il premio forfettario, commisurato alla giacenza dei vini, è stato tenuto alquanto basso e ha te delle altre misure eccezionali di sostegno già attivate nel comparto (vendemmia selettiva nonché distillazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

peraltro, è riservata a vini non a DO o IG).

8.2.17.3.2.9.2. Misure di attenuazione

L'Autorità di Gestione intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche.

I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da svolgere.

Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità sia per il tramite dei siti istituzionali dell'Autorità di Gestione sia attraverso azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.

La semplicità delle modalità attuative (ridotto numero di condizioni di ammissibilità, assenza di criteri di selezione) rendono la tipologia a basso rischio errore. Relativamente al rischio legato alla verifica della condizione di PMI, si farà utilizzo delle procedure di controllo già in essere.

8.2.17.3.2.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla tipologia sono definiti puntualmente nel bando e nelle disposizioni attuative. L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli

8.2.17.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Le risorse disponibili sono sufficienti rispetto al numero stimato di beneficiari. La modulazione del contributo tra le diverse categorie di beneficiari tiene conto della diversa dimensione economica e complessità di gestione delle attività esercitate.

8.2.17.3.2.11. Informazioni specifiche della misura

8.2.17.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.17.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I rischi sono stati descritti in maniera dettagliata nelle tipologie di intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.17.4.2. Misure di attenuazione

Le azioni d mitigazione sono state descritte in maniera dettagliata nelle tipologie di intervento.

8.2.17.4.3. Valutazione generale della misura

Si rimanda alle specifiche informazioni riportate per le tipologie di intervento.

8.2.17.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Si rimanda alle specifiche informazioni riportate per le tipologie di intervento.

8.2.17.6. Informazioni specifiche della misura

8.2.17.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.18. M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39c)

8.2.18.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e s.m.i.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e s.m.i.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i.
- Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo Europeo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022
- Regolamento (UE) n.2022/1033 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina.
- Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1227 della Commissione del 15 luglio 2022 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina

8.2.18.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

L'invasione russa dell'Ucraina ha sconvolto i mercati energetici ed agricoli determinando in tutti i comparti produttivi forti difficoltà economiche a causa dell'aumento dei prezzi dei fattori di produzione in particolare per un rapido e significativo aumento dei prezzi dell'energia, dei concimi e dei mangimi. Le imprese campane sono state particolarmente colpite da tale situazione emergenziale, che si aggiunge, in termini di effetti, alla crisi innescata dall'epidemia da COVID-19. In particolare, si intendono sostenere le imprese dei diversi comparti rappresentativi del settore primario campano che sulla base di uno studio del CREA, basato sui dati RICA (Guerra in Ucraina: gli effetti sui costi e sui risultati economici delle aziende agricole italiane; aprile 2022), sono stati danneggiati da una crescita dei costi di produzione aziendali in quanto la crisi

fonte: http://burc.regione.campania.it

energetica ha avuto ripercussioni trasversali sui costi di tutti i fattori di produzione aziendale

La Misura si inserisce nell'ambito della *focus area* 2A.

8.2.18.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.18.3.1. M22.1.1 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia

Sottomisura:

- 22.1 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina

8.2.18.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

Con la presente tipologia di operazione si intende attivare la misura di sostegno dedicata ai comparti agro-alimentari campani colpiti dalla crisi economica derivata dall'invasione russa dell'Ucraina. Allo scopo di fronteggiare la predetta criticità, la Commissione europea ha demandato alle autorità competenti la possibilità di adottare misure urgenti volte a preservare la continuità dell'attività economica nei comparti agricoli maggiormente colpiti dalla crisi. Con la presente tipologia, pertanto, si intende concedere un pagamento forfettario quale contributo finanziario a tutela dei comparti produttivi colpiti dall'emergenza.

La tipologia di intervento si inserisce nell'ambito della focus area 2A.

8.2.18.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Sovvenzione. Il sostegno è erogato in forma di somma forfettaria da versare entro il 15 ottobre 2023 alle aziende agricole beneficiarie, come definito ex art. 39 quater, comma 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013, così come modificato dal Regolamento (UE) n.2022/1033

8.2.18.3.1.3. Collegamenti con altre normative

N/A

8.2.18.3.1.4. Beneficiari

I beneficiari della misura sono gli agricoltori ai sensi dell'art 2135 del CC sia come impresa individuale che

fonte: http://burc.regione.campania.it

come società agricola e/o cooperativa agricola.

8.2.18.3.1.5. Costi ammissibili

La misura non prevede il pagamento del contributo pubblico a fronte di spese sostenute dai beneficiari. Il pagamento è effettuato in modo forfettario secondo le modalità stabilite al successivo paragrafo “importi e aliquote del sostegno”.

8.2.18.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

Sono ammesse le imprese che hanno i seguenti requisiti:

1. sono imprese individuali, società agricole o cooperative agricole ai sensi dei DDLGV 99/2004 e 101/2005 iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente
2. hanno almeno un’unità produttiva/operativa nel territorio della Regione Campania
3. si trovano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata
4. sono impegnate nella produzione primaria (codici ATECO 2007 appartenente alla sezione A Divisione 01 fino alla 01.50)

La tipologia di intervento soddisfa i requisiti previsti dal comma 3 dell’articolo 39 quater del Reg. (UE) n. 1305/2013, così come modificato dal Regolamento (UE) n.2022/1033 per le motivazioni di seguito indicate. L’aiuto verrà erogato alle successive condizioni:

- Per l’anno campagna 2022 le aziende richiedenti il premio devono essere assoggettati alla condizionalità in quanto hanno presentato domanda per i pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013. Inoltre, al momento del pagamento per la misura 22, tali beneficiari non devono aver avuto sanzioni in relazione alla condizionalità e al greening per le campagne 2021 e 2022

e/o

- Per l’anno campagna 2022 le aziende richiedenti il premio devono aver presentato domanda per l’accesso a uno o più dei premi annuali previsti dall'articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b), dagli articoli da 28 a 31 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e pertanto rispettare i relativi obblighi di condizionalità ai sensi del REG UE n. 1306/2013. Inoltre, al momento del pagamento per la misura 22, tali beneficiari non devono aver avuto sanzioni in relazione alla condizionalità per le campagne 2021 e 2022.

Le imprese devono essere impegnate nella produzione di prodotti dell’allegato I del TFUE.

Altre condizioni sono elencate nella sezione “Importi e aliquote di sostegno (applicabili).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.18.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La tipologia di operazione beneficia dell'eccezione di cui all'art. 49, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 1305/2013, così come modificato dal Regolamento (UE) n.2022/1033, pertanto alla stessa non si applicano i criteri di selezione delle operazioni. Ciascuna domanda ammissibile riceverà il contributo pubblico spettante ai sensi della presente tipologia di operazione. Nel caso in cui il numero di domande pervenute comportasse una spesa superiore alla dotazione della misura, il contributo sarà rideterminato in modo proporzionale per tutte le domande ammissibili.

8.2.18.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'importo forfettario erogato a ciascun beneficiario sarà riconosciuto considerando il volume assegnato di gasolio agricolo agevolato per il 2022 come da tabella sottostante. Tale volume è considerato una *proxy* del fabbisogno energetico, e quindi dell'aggravamento dei costi aziendali, in dipendenza delle crisi bellica. Esso è calcolato in automatico dalla procedura UMA (utenti motori agricoli) a partire dal piano colturale del fascicolo aziendale.

classi di assegnazione gasolio agevolato ***litri***	***pagameto forfettario per azienda***
< 2000	-
da 2000 a 5000	544,10
>5000 fino a 10000	1.198,76
> 10000 fino a 50000	3.523,14
>50000 fino a 100000	11.698,86
>100000	15.000,00

Se il beneficiario al momento della domanda di sostegno è già beneficiario di una concessione nell'ambito di altri strumenti di sostegno nazionali o unionali per rispondere all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina rilevabili dal Registro aiuti di stato sarà verificato che la concessione registrata sommata alle provvidenze delle presente misura non superi il massimale per impresa agricola di cui al "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina". Nel caso si dovesse superare tale limite in istruttoria il contributo di cui alla presente misura sarà riproporzionato per ricondurlo entro il massimale di cui al Quadro temporaneo. Nel caso in cui il numero di domande pervenute comportasse una spesa superiore alla dotazione della misura, il contributo sarà rideterminato in modo proporzionale per tutte le domande ammissibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.18.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.18.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'Autorità di Gestione, mediante analisi degli esiti degli Audit comunitari e nazionali messi a disposizione dall'OP e dal MIPAAF e mediante adesione al metodo del VCM, così come descritto al capitolo 18, ha sottoposto ad analisi le principali cause d'errore delle singole misure. L'azione prioritaria per la riduzione del rischio d'errore insito nella gestione degli aiuti è individuata nella diffusione puntuale delle regole di attuazione della misura e anche nell'aggiornamento degli addetti incaricati della gestione degli aiuti.

Condizioni di ammissibilità	***Modalità di controllo***
imprese individuali, società agricole o cooperative agricole ai sensi dei DDLGV 99/2004 e 101/2005 iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente	rilevabile dal fascicolo aziendale e dal registro camerale CCIAA
Impresa ha almeno un'unità produttiva/operativa nel territorio della Regione Campania	rilevabile dal fascicolo aziendale
L'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata	rilevabile dal fascicolo aziendale e dal registro camerale CCIAA
L'impresa è impegnata nella produzione primaria (codici ATECO 2007 appartenente alla sezione A Divisione 01 fino alla classe 01.50	rilevabile dal fascicolo aziendale
L'aiuto verrà erogato alle successive condizioni:	
• Per l'anno campagna 2022 le aziende richiedenti il premio devono essere assoggettati alla condizionalità in quanto hanno presentato domanda per i pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013. Inoltre, al momento del pagamento per la misura 22, tali beneficiari non devono aver avuto sanzioni in relazione alla condizionalità e al greening per le campagne 2021 e 2022	Rilevabile da fascicolo aziendale e da controlli incrociati OP

fonte: http://burc.regione.campania.it

e/o

- Per l’anno campagna 2022 le aziende richiedenti il premio devono aver presentato domanda per l’accesso a uno o più dei premi annuali previsti dall'articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b), dagli articoli da 28 a 31 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e pertanto rispettare i relativi obblighi di condizionalità ai sensi del REG UE

n. 1306/2013. Inoltre, al momento del pagamento per la misura 22, tali beneficiari non devono aver avuto sanzioni in relazione alla condizionalità per le campagne 2021 e 2022.

Livello di assegnazione al 31/12/2022 di gasolio agricolo agevolato	Banca dati UMA-RGCA Regione Campania
il beneficiario al momento della domanda di sostegno è già beneficiario di una concessione nell'ambito di altri strumenti di sostegno nazionali o unionali per rispondere all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina	Rilevabile dalla visura aiuti del Registro Nazionale Aiuti di stato (RNA)
Rispetto del limite massimo di agevolazioni ai sensi dell'art 39 quater del reg. 1305/2013	Rilevabile da OP su archivio SIAN

8.2.18.3.1.9.2. Misure di attenuazione

Si rimanda alla colonna “Elementi e modalità di controllo” della tabella di cui al precedente paragrafo “Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure”.Tenuto conto del livello di rischio molto basso, non sono approntate misure di attenuazione particolari.

8.2.18.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla operazione sono definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul portale dell’Agricoltura

fonte: http://burc.regione.campania.it

– sito ufficiale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm, per assicurare la massima trasparenza delle procedure.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM Verificabilità e Controllabilità delle Misure reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

8.2.18.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

L'importo concesso viene definito sulla base delle risorse disponibili e della numerosità dei potenziali beneficiari, dovendo erogare l'aiuto a tutti i beneficiari che presentano i requisiti di ammissibilità previsti.

8.2.18.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

8.2.18.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.18.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Si rimanda al corrispondente paragrafo dell'operazione 22.1.1

8.2.18.4.2. Misure di attenuazione

Si rimanda al corrispondente paragrafo dell'operazione 22.1.1

8.2.18.4.3. Valutazione generale della misura

Si rimanda al corrispondente paragrafo dell'operazione 22.1.1

8.2.18.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.18.6. Informazioni specifiche della misura

8.2.18.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. PIANO DI VALUTAZIONE

9.1. Obiettivi e scopo

Una dichiarazione relativa agli obiettivi e allo scopo del piano di valutazione, basata sulla garanzia che siano intraprese attività di valutazione sufficienti e adeguate, volte in particolare a fornire le informazioni necessarie alla direzione del programma, alle relazioni annuali sull'attuazione nel 2017 e nel 2019 e alla valutazione ex post, nonché a garantire che siano disponibili i dati necessari ai fini della valutazione del PSR.

La Regione Campania, al fine di garantire la corretta ed efficace attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, in conformità a quanto previsto dagli artt. 8, 67, 68, 69, 70, 71, 75, 76, 79 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Reg. SR), degli articoli 27, 50, 54-57 del Regolamento (UE) 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi comunitari (Reg. CPR), del Reg. 808/2014 della Commissione allegato 1 punto 9, ed in coerenza con quanto previsto nell'ambito dell'Accordo di Partenariato, redige un Piano di Valutazione (PdV) .

Il Piano di Valutazione descrive come si svolgerà e sarà riportata l'attività di monitoraggio e valutazione durante il periodo di programmazione 2014-2020. Pertanto esso è redatto al fine di garantire che le attività di monitoraggio e valutazione intraprese siano sufficienti ed adeguate, in particolare a fornire le informazioni necessarie per la conduzione del programma, per le Relazioni di Attuazione Annuali Standard (RAES), per le Relazioni di Attuazione Annuali Ampliate (RAEA) nell'ambito del 2017 e del 2019 e per la valutazione ex post, nonché per garantire la disponibilità dei dati necessari per la valutazione del PSR.

In particolare, il PdV identifica in che modo sono disponibili:

- le informazioni necessarie per la conduzione del programma e in che modo saranno utilizzate nella relazione di attuazione annuale ampliata nel 2017;
- le informazioni necessarie per verificare in *itinere* il raggiungimento degli obiettivi e in che modo saranno utilizzate tali informazioni nella relazione di attuazione annuale ampliata nel 2019;
- i dati necessari per la valutazione nel momento opportuno ed in un formato appropriato;
- i risultati negli anni 2017 e 2019 per consentirne l'aggregazione a livello di priorità e di focus area.

Il piano di valutazione della Regione Campania è informato ai seguenti principi:

1. Proporzionalità: la scala delle attività di monitoraggio e valutazione nelle diverse parti del programma deve essere appropriata alle dimensioni degli elementi da valutare;
2. Diversità: devono essere impiegate tecniche differenti per valutare e monitorare i diversi aspetti del programma.
3. Tempestività: occorre garantire che le attività di monitoraggio e valutazione siano eseguite nei tempi giusti per informare l'Autorità di Gestione e gli *stakeholders* dell'impatto e dell'efficacia del programma;
4. Targhettizzazione: collegato al principio di proporzionalità, esprime la necessità di organizzare attività di monitoraggio e valutazione tese a verificare che il programma sia indirizzato al raggiungimento delle priorità di *policy*. Più chiaramente sono definiti gli obiettivi strategici del Programma, più facilmente sarà possibile valutare il raggiungimento di tali obiettivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9.2. Governance e coordinamento

Breve descrizione delle modalità di monitoraggio e valutazione per il PSR, in cui si identificano i principali organismi coinvolti e le loro responsabilità. Spiegazione del modo in cui le attività di valutazione sono legate all'attuazione del PSR in termini di contenuto e tempi.

Una efficace attività valutativa non può prescindere dal sistema di governance e coordinamento che viene predisposto.

I principali organismi coinvolti nell'attività di monitoraggio e valutazione dei PSR sono: l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020, l'Organismo Pagatore AGEA, il Comitato di Sorveglianza, , il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, la Cabina di Regia e il Gruppo di Pilotaggio delle Valutazioni,il Valutatore Indipendente, i beneficiari, i gruppi di azione locale (GAL), la rete rurale nazionale (RRN).

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, in funzione di **Autorità di Gestione (AdG)** del Programma di Sviluppo Rurale è responsabile del funzionamento e della governance del sistema di monitoraggio e valutazione del programma, nonché della qualità, della puntualità e della comunicazione dei risultati. In particolare:

- assicura l'esistenza di un sistema elettronico adeguato e sicuro per la registrazione e per la conservazione, gestione e trasmissione dei dati statistici sul programma e sulla sua attuazione, richiesti al fine di monitoraggio e valutazione e segnatamente delle informazioni necessarie per monitorare i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi e delle priorità prestabiliti;
- garantisce che la valutazione ex ante sia conforme al sistema di monitoraggio e valutazione;
- accerta che sia stato predisposto il Piano di Valutazione, che la valutazione ex post sia stata effettuata entro i termini previsti dal regolamento e che dette valutazioni siano conformi al sistema di monitoraggio e valutazione;
- controlla la qualità dell'attuazione del programma tramite gli indicatori;
- trasmette al Comitato di Sorveglianza le informazioni e i documenti necessari per monitorare l'attuazione del programma alla luce degli specifici obiettivi e priorità dello stesso;
- redige la Relazione Annuale sullo stato di Attuazione corredata di tabelle di monitoraggio aggregate e la trasmette alla Commissione previa approvazione del Comitato di Sorveglianza;
- comunica i risultati delle valutazioni attraverso la pubblicazione delle relazioni di valutazione.

Le unità operative in cui si articola l'AdG e l'Organismo Pagatore AGEA rappresentano le strutture responsabili della raccolta e trasmissione delle informazioni operative del programma. Sono responsabili della redazione dei format delle domande di aiuto e pagamento, che rappresentano il veicolo principale di raccolta delle informazioni utili per popolare gli indicatori di realizzazione e di risultato.

L'Organismo Pagatore assicura la presenza di un database da cui estrarre dati e informazioni funzionali alle attività di monitoraggio e di valutazione che nel dettaglio interessano i progetti sostenuti, i pagamenti e i controlli eseguiti. Garantisce che la fornitura dei dati e le necessarie elaborazioni degli stessi avvengano in tempi congrui rispetto alle attività di valutazione da svolgere e alla redazione delle relazioni annuali sull'attuazione; questo implica una stretta collaborazione con l'Autorità di Gestione anche attraverso gruppi tecnici di lavoro congiunti.

Il Comitato di Sorveglianza (cfr. cap. 15) valuta l'attuazione del Programma ed i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi, ed esamina ed approva le relazioni di attuazione annuali prima che

fonte: http://burc.regione.campania.it

vengano trasmesse alla Commissione. Esamina, inoltre, tutti gli aspetti che incidono sui risultati del programma compresi le conclusioni e le verifiche di efficacia dell'attuazione.

I **Gruppi di Azione Locale** costituiscono parte attiva del sistema di monitoraggio e di valutazione, hanno infatti il dovere di fornire informazioni utili al monitoraggio e alla valutazione del Programma con preciso riferimento alle strategie di sviluppo locale. Essi si rapportano al Valutatore Indipendente che cura il supporto metodologico e il coordinamento delle attività svolte dai GAL.

La **Rete Rurale Nazionale** fornisce il supporto specialistico nell'ambito degli approfondimenti tematici, riveste un ruolo importante nella condivisione e nella diffusione dei risultati del monitoraggio e della valutazione svolti in altre regioni anche al fine di definire approcci armonizzati alla valutazione.

I **beneficiari** degli interventi del PSR costituiscono una parte attiva nell'ambito delle attività di valutazione, in quanto sono destinatari diretti delle indagini del Valutatore finalizzate alla implementazione delle relazioni tematiche. Essi sono infatti obbligati a fornire informazioni pertinenti al sostegno ricevuto dal Programma.

La Regione Campania intende affidare un unico servizio di valutazione per tutto il periodo di attuazione ad un **Valutatore Indipendente** (VI), selezionato tramite gara ad evidenza pubblica, il cui compito sarà, partendo dalle indicazioni del presente piano, quello di elaborare un disegno di valutazione che copra tutto il periodo di vigenza del servizio ed un piano di lavoro articolato per anno. Esso svolge le attività di valutazione acquisendo importanti conoscenze sul Programma e la sua governance che possono aiutare l'Autorità di Gestione a migliorare l'attuazione del Programma stesso. In particolare, formula le richieste di estrazioni di dati dal database dell'Organismo Pagatore, quantifica gli indicatori di risultato e di impatto, predispone le relazioni di valutazione in itinere nel 2017 e nel 2019, fornendo tutti gli elementi necessari per sostanziare adeguatamente le relazioni annuali di esecuzione, predispone le relazioni annuali di approfondimento tematico per le quali svolge indagini ed interviste ad *hoc*, predispone la valutazione ex-post. Formula raccomandazioni per migliorare l'attuazione del Programma e diffonde gli esiti delle attività di valutazione sotto il coordinamento dell'Autorità di Gestione.

La Regione Campania ha inoltre redatto un **Piano Unitario di Valutazione** 2014 – 2020, in accordo con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato, che prevede un approccio strategico al processo valutativo dei Programmi Operativi 2014-2020[1]. Il Piano Unitario di Valutazione nel rispetto delle tempistiche e delle specificità dei singoli Piani di Valutazione dei diversi Programmi Operativi individua una modalità di osservazione che consente di valutare anche gli effetti congiunti dei diversi PO verso gli obiettivi di sviluppo regionale, nazionale ed europeo. Gli obiettivi dell'attività di valutazione sono specificati nel Reg. UE 1013/2013, Artt. 54 e seguenti:

- Migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione dei programmi;
- Verificarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto;
- Stimarne gli effetti;
- Individuare punti di forza e di debolezza nel corso dell'attuazione e contribuire al ridisegno delle politiche pubbliche.

In tale ambito verranno quindi presi in considerazione gli effetti di tutti i Programmi di finanziamento che si propongono di generare ricadute nel territorio regionale tenendo in conto anche Programmi finanziati da fonti finanziarie diverse da quelle comunitarie e gestiti da Autorità di livello nazionale [2] dando ovviamente priorità ai Programmi regionali a valere su Fondi SIE (PO FESR, PO FSE, PSR) e nazionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Responsabile del Piano Unitario di Valutazione è il responsabile della Programmazione Unitaria, sono stati poi istituiti anche una **Cabina di Regia** e un **Gruppo di pilotaggio delle Valutazioni.**

La **Cabina di Regia** svolge le seguenti funzioni:

- analisi integrata delle valutazioni operate;
- produzione di indirizzo delle attività valutative a valere sui diversi PO;
- individuazione, essendo previste valutazioni che riguardano più programmi, dell'Autorità di Gestione responsabile, che si impegna ad attuare, attraverso i propri uffici amministrativi, valutazioni che riguardano i diversi programmi, in un'ottica di programmazione unitaria;
- individuazione delle valutazioni che riguardano più programmi, definizione dei tempi e della durata delle singole valutazioni, al fine di rendere proficuo l'utilizzo dei risultati.
- Rilascio del quadro di "indirizzo" delle valutazioni alle AdG con cadenza annuale.

Il **Gruppo tecnico di Pilotaggio delle Valutazioni**, ha invece sia funzioni di tipo consultivo nella definizione e aggiornamento del Piano, sia funzioni di supporto alla gestione tecnica dei processi valutativi e di interlocuzione metodologica con i valutatori.

I risultati delle attività di valutazione e monitoraggio saranno riportate negli appositi comitati.

Sviluppo del Sistema informativo

Una delle lezioni apprese dalla Programmazione 2007/2013 è la necessità di migliorare la disponibilità, accessibilità, coerenza e qualità dei dati di monitoraggio fisici e finanziari. In questa direzione si intende riprogettare gli schemi delle domande di aiuto e di pagamento che rappresentano la maggiore fonte di informazione per il monitoraggio ed inserire nei contratti l'obbligo per i beneficiari di fornire informazioni aggiuntive necessarie per le finalità di monitoraggio e valutazione**.** E' altresì necessario che le informazioni raccolte possano essere facilmente archiviate e che gli archivi siano accessibili. A tal fine un gruppo di lavoro dell'Autorità di Gestione si interfaccerà con l'Organismo Pagatore per realizzare un sistema di interscambio calibrato alle necessità delle attività di monitoraggio e valutazione.

[1]L'Accordo di Partenariato dispone che:

- ***"… in continuità con l'esperienza del periodo 2007-13, si prevede che il Piano di Valutazione redatto e presentato ai sensi dell'art.56.1 del Reg. UE 1303/2013 sia unitario a livello regionale (..) e comprenda le valutazioni relative a tutti i Programmi Operativi FESR e FSE e il Piano di Sviluppo Rurale gestiti dalla stessa Amministrazione.***

- ***nella predisposizione dei piani si avrà cura di inserire almeno alcune valutazioni costruite metodologicamente in modo congiunto agli interventi da valutare con la finalità di garantire disponibilità adeguata di informazioni per la valutazione d'impatto. Nella definizione del Piano saranno adottate le modalità più utili per il coinvolgimento del partenariato e degli stakeholders."***

[2] In funzione della disponibilità dei dati e delle informazioni rese disponibili dalle diverse AdG.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9.3. Temi e attività di valutazione

Descrizione indicativa dei temi e delle attività di valutazione previsti, compresi, ma non esclusivamente, il rispetto dei requisiti in materia di valutazione di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013 e al regolamento (UE) n. 1305/2013. Essa comprende: a) le attività necessarie per valutare il contributo di ciascuna priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale, di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013, agli obiettivi di sviluppo rurale fissati all'articolo 4 del medesimo regolamento, la valutazione dei valori dell'indicatore di risultato e di impatto, l'analisi degli effetti netti, le questioni tematiche, inclusi i sottoprogrammi, le questioni trasversali, la rete rurale nazionale e il contributo delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo; b) il sostegno previsto per la valutazione a livello dei GAL; c) elementi specifici del programma, quali il lavoro necessario per elaborare metodologie o per trattare settori strategici particolari.

L'attività di valutazione del PSR 2014-2020 della Regione Campania verterà in primo luogo sulle tematiche individuate nell'allegato V del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, che reca le modalità di applicazione del Reg.UE 1305/2013. L'allegato è composto da 18 domande valutative inerenti le singole focus area, 3 domande valutative afferenti altri aspetti dello sviluppo rurale (sinergie tra priorità e focus area, assistenza tecnica, RRN,), 9 domande valutative volte ad indagare i risultati e gli impatti del programma rispetto agli obiettivi della strategia Europa 2020, agli obiettivi specifici della PAC e alle priorità dello sviluppo rurale.

Oltre alle tematiche oggetto dei quesiti valutativi comuni, la Regione Campania approfondirà temi di particolare interesse identificati come prioritari in fase di analisi dei fabbisogni, di valutazione ambientale strategica (VAS) o nel corso del periodo di programmazione a seguito di particolari contingenze.

In particolare si chiederà la valutazione:

- degli indicatori comuni di target, degli indicatori di risultato, degli indicatori di impatto comuni, degli indicatori di contesto comuni e degli eventuali indicatori supplementari di risultato e di impatto. Si terrà conto degli effetti netti;
- dell'efficacia e della pertinenza dei criteri di selezione individuati. Ciò al fine di capire se essi siano effettivamente quelli più efficaci e pertinenti per la selezione di progetti coerenti con gli obiettivi definiti dal programma;
- dell'efficacia del Piano di Comunicazione del PSR Campania 2014-2020;

- del valore aggiunto dell'approccio LEADER, incluso il contributo della strategia di sviluppo locale, ed il supporto programmato per la valutazione a livello GAL;
- del valore aggiunto dei Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione;
- dei risultati ottenuti dall'attuazione delle diverse operazioni inerenti le misure agro-climatico-ambientali;
- dell'efficacia del programma nel sostegno agli approcci integrati, inclusi i progetti di cooperazione;
- dell'efficacia dell'integrazione dei fondi FEASR e FESR relativamente alla difesa idrogeologica del territorio, alla Rete Natura 2000 e al risparmio idrico;
- dell'efficacia della misura relativa alle aree svantaggiate in un'ottica della ridefinizione delle stesse prevista per il 2018;
- dell'esistenza di un'organizzazione della Regione Campania tale da migliorare la capacità amministrativa del Programma;
- dell'efficacia ed efficienza dei controlli in relazione al miglioramento dell'attuazione del Programma e alla riduzione del tasso di errore;
- dell'efficacia dell'implementazione della strategia "Aree Interne" nel PSR Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- della performance per quanto riguarda gli obietti dell'Agenda Digitale Europea e più in generale della priorità 6

Saranno altresì oggetto di valutazione il sistema procedurale, organizzativo, gli strumenti per la

semplificazione amministrativa messi in atto dalla Regione Campania, il sistema di monitoraggio, il piano di comunicazione del Programma.

Successivamente, sulla scorta delle prime evidenze derivanti dai risultati dalle attività di monitoraggio del programma, e sulla base delle indicazioni provenienti dal gruppo direttivo di valutazione e monitoraggio, saranno poi identificati alcuni temi sui quali si procederà con un approfondimento della valutazione, quali ad esempio, specifiche misure, singoli bandi, tipologie di beneficiari.

L'attività volta all'implementazione del Piano di Valutazione sarà prioritariamente così sviluppata:

- definizione della domanda valutativa regionale alla base del capitolato per l'affidamento del servizio di valutazione che articola quanto già indicato dal presente piano di valutazione;
- selezione del valutatore indipendente ;
- definizione del disegno della valutazione con analisi della valutabilità del programma;
- relazioni e rapporti di valutazione;
- divulgazione dei risultati della valutazione

Con riferimento all'attività di redazione delle relazioni e dei rapporti essa si esplicherà nell'elaborazione di:

- rapporti annuali di valutazione, dal 2016 al 2024, che analizzano i principali risultati del programma e riportano le informazioni necessarie a dare conto dei progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi del programma. Le relazioni riportano i risultati di eventuali valutazioni tematiche specifiche. Una sintesi delle conclusioni di tali attività viene riportata nella relazione annuale di attuazione, ai sensi dell'allegato VII del Reg. 808/2014, da presentare entro il 30 giugno di ogni anno a partire dal 2016;
- il rapporto di valutazione 2017: che analizza i principali risultati del programma e riporta le informazioni necessarie a dare conto dei progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi del programma; supporta le analisi necessarie alla relazione annuale di attuazione ampliata da presentare nel 2017 con particolare riguardo alla prima verifica dell'avanzamento del programma al 31/12/2016 rispetto ai risultati intermedi del *performance framework* (*milestones*) fornendo indicazioni e suggerimenti; compatibilmente con lo stato di avanzamento del programma offre riposte alle domande valutative di cui all'allegato V del Reg. (UE) n. 808/2014 e agli ulteriori quesiti valutativi specifici di programma;
- il rapporto di valutazione 2019: che analizza i principali risultati del programma e verifica i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi del programma e il suo contributo alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente sostenibile e inclusiva; riporta una valutazione dei progressi compiuti riguardo all'uso integrato delle risorse del FEASR e di altri strumenti finanziari dell'Unione a sostegno dello sviluppo territoriale delle aree rurali, anche attraverso strategie di sviluppo locale; supporta le analisi necessarie alla relazione annuale di attuazione ampliata da presentare nel 2019 con particolare riguardo alla verifica e analisi dell'avanzamento del programma al 31/12/2018 rispetto ai risultati intermedi del *performance framework* (*milestones*); compatibilmente con lo stato di avanzamento del programma offre riposte a quesiti valutativi posti da questionario valutativo comune di cui all'allegato V del Reg. (UE) n. 808/2014 e agli ulteriori

fonte: http://burc.regione.campania.it

quesiti valutativi specifici di programma; fornisce indicazioni utili all'impostazione della programmazione successiva;
- il rapporto di valutazione ex post, da trasmettere alla Commissione entro il 31/12/2024, che esamina l'efficacia l'efficienza e l'impatto del programma e il suo contributo alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, offre riposte a quesiti valutativi posti da questionario valutativo comune di cui all'allegato V del Reg. (UE) n. 808/2014 e agli ulteriori quesiti valutativi specifici di programma.

Al fine di consentire una adeguata valutazione dei risultati del programma, al Valutatore Indipendente verrà richiesto di utilizzare i metodi e gli strumenti di volta in volta più opportuni, quali le banche dati esistenti, anche di natura amministrativa, piuttosto che indagini campionarie ad *hoc* presso i beneficiari, ed analisi controfattuali.

9.4. Dati e informazioni

Breve descrizione del sistema per la registrazione, la conservazione, la gestione e la trasmissione di dati statistici relativi all'attuazione del PSR e per la fornitura di dati di monitoraggio ai fini della valutazione. L'identificazione delle fonti di dati da utilizzare, le lacune in termini di dati, le potenziali questioni istituzionali connesse con la fornitura dei dati e le soluzioni proposte. La presente sezione è finalizzata a dimostrare che saranno operativi a tempo debito sistemi adeguati di gestione dei dati.

Le informazioni utili per monitorare e valutare il Programma di Sviluppo Rurale saranno fornite da un mix di base dati.

In generale indicatori di output, risultato, di risultato complementari e di realizzazione saranno popolati con le informazioni raccolte dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Pagatore. I format delle domanda di aiuto e di pagamento saranno progettati per ciascuna operazione, al fine di rispondere in maniera puntuale ai fabbisogni di monitoraggio e valutazione. Gli indicatori saranno popolati sia con le informazioni estrapolate dalla documentazione tecnico-amministrativa che accompagna le singole operazioni durante l'intero ciclo di vita del progetto sia mediante il ricorso a metodi valutativi alternativi (es. sondaggi, interviste ecc).

Per popolare gli indicatori di impatto, invece, si farà per lo più ricorso ad altri metodi utilizzando diversi strumenti e fonti dati più ampie per ottenere il quadro degli effetti netti del programma sugli obiettivi strategici individuati. Tuttavia, le evidenze di taluni impatti possono essere raccolte anche nel corso delle valutazioni in itinere.

Fornitura dei dati dai beneficiari

Come indicato nella sezione Governance e Coordinamento, su richiesta dell'Autorità di Gestione o dell'Organismo Pagatore, i beneficiari sono obbligati a fornire informazioni aggiuntive utili per il monitoraggio e la valutazione; tale obbligo è inserito negli impegni del beneficiario. Di maggior rilievo rispetto al precedente periodo di programmazione il ruolo dei GAL nell'implementazione del monitoraggio e della valutazione degli interventi realizzati nell'ambito dell'approccio CLLD. I GAL pertanto dovranno intercettare, con gli strumenti informativi in uso, tutto il set di dati minimi inerenti le operazioni e i relativi beneficiari, e garantire all'AdG e al valutatore le informazioni complete e tempestive necessarie ai fini del

fonte: http://burc.regione.campania.it

monitoraggio e valutazione del programma.

Sviluppo del Sistema Informativo

Per la programmazione 2007/2013 le attività del programma sono state supportate dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) dell'OP AGEA che gestisce i fascicoli aziendali di tutti i beneficiari, i pagamenti del primo pilastro ed il SIGC e dal Sistema Informativo regionale (SIR).

Segnatamente, attraverso il SIAN erano gestite le domande di pagamento di tutte le misure e le domande di aiuto/pagamento delle misure a superficie. Attraverso il sistema informativo regionale, invece venivano presentate on-line le domande di aiuto delle misure strutturali e gestite la procedure di concessione degli aiuti. I due sistemi erano in comunicazione attraverso una piattaforma di interscambio dati. Per il monitoraggio erano utilizzati sia il sistema di reporting del SIR sia il sistema di restituzione dati registrati ed archiviati nel SIAN.

Per la programmazione 2014/2020 la Regione Campania intende reingegnerizzare il processo per rispondere alle esigenze della nuova programmazione, per migliorare la semplificazione, per disegnare un sistema di reporting, calibrato alle molteplici esigenze di monitoraggio e valutazione. In tal senso si utilizzerà il sistema informativo implementato dall' Organismo Pagatore AGEA per la gestione di tutte le domande sia di aiuto che di pagamento in modo da superare l'attuale dicotomia. Il sistema garantirà a partire dal 2015 l'operatività delle funzioni di acquisizione e istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento nonché, quella delle specifiche funzioni di supporto al monitoraggio e alla valutazione, in particolare in termini di estrapolazione dei valori assunti dagli indicatori di interesse. Il sistema informativo consentirà la registrazione, conservazione e aggiornamento dei dati che alimentano gli indicatori comuni e aggiuntivi ai fini del monitoraggio finanziario, fisico, procedurale degli interventi e della valutazione del programma.

Sistema di monitoraggio

Allo scopo di garantire il monitoraggio del programma l'Organismo Pagatore implementerà - in conformità a quanto indicato dal Reg. (UE) n. 1305/2013 agli artt. 69, 70 e 72 - il sistema informativo per la registrazione, conservazione ed aggiornamento delle informazioni essenziali sull'attuazione del programma, su ciascun intervento ammesso al finanziamento e sugli interventi ultimati e le altre informazioni salienti su ciascun beneficiario e progetto. Il sistema assicurerà anche la gestione dei dati necessari a valutare e certificare la qualità dell'attuazione del programma.

Prevederà, tra l'altro, un set minimo di informazioni a livello di singola operazione e beneficiario, in grado di garantire un efficace monitoraggio che consenta di verificare l'andamento della spesa, l'avanzamento dei singoli progetti e la realizzazione delle specifiche misure e/o azioni, al fine di poter mettere in atto azioni correttive finalizzate anche ad evitare il disimpegno automatico con relative perdite di risorse finanziarie.

Il Sistema di Monitoraggio sarà alimentato con informazioni a livello di singolo progetto finanziato nell'ambito del Programmi di Sviluppo Rurale, classificate in modo tale da garantire la loro aggregazione dal basso verso l'alto, sino ad arrivare al livello di programma, adottando un set di indicatori definito, in grado di soddisfare le esigenze conoscitive del Servizio Nazionale di Monitoraggio e della Commissione Europea, conformemente a quanto previsto all'articolo 67 del Reg. (UE) n. 1503/2013.

In particolare, il Sistema di Monitoraggio assicurerà la gestione delle seguenti informazioni:

- caratteristiche anagrafiche del richiedente;
- caratteristiche strutturali dell'azienda/impresa oggetto di finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- monitoraggio finanziario;
- monitoraggio fisico;
- monitoraggio procedurale;
- predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione;
- accesso ai soggetti abilitati ai differenti livelli alle informazioni.

Il sistema di monitoraggio permetterà la raccolta delle informazioni necessarie alla stesura della Relazione Annuale da parte delle Autorità di gestione.

Fonte dati e indagini su misura

Data la natura del programma esiste un discreto numero di potenziali fonti di informazione alle quali si può attingere per valutare la performance e l'impatto del programma.

Oltre ai dati che si possono estrapolare dalle domande di aiuto e di pagamento, ulteriori informazioni si potranno ottenere da fonti statistiche (ISTAT, RICA ecc.), da banche dati interne all'amministrazione regionale ovvero da indagini addizionali finalizzate a cogliere più ampi effetti degli interventi attivati, inclusa la predisposizione di un sistema informativo forestale regionale.

Transizione

Il sistema informativo consentirà di monitorare gli impegni assunti nel periodo 2007-2013 e transitati nella programmazione 2014/2020 a livello di misura. Nel corso del programma saranno in ogni caso forniti con puntualità i dati di monitoraggio fisico e finanziario relativo alle misure 2007/2013 transitate nella programmazione 2014/2020.

9.5. Calendario

Tappe principali del periodo di programmazione e schema indicativo dei tempi necessari per garantire che i risultati siano disponibili a tempo debito.

Le principali tappe ed i tempi necessari sono riportati nella tabella sottostante:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anno	Attività
2015	Completamento della Valutazione ex Ante del PSR Campania 2014-2020
	Definizione domanda valutativa di dettaglio a supporto del capitolato per la selezione del valutatore
	Selezione del valutatore
	Predisposizione del disegno della valutazione
2016	Selezione del valutatore
	Valutazione ex post del PSR Campania 2007-2013
	Rapporto di valutazione annuale da includere nel capitolo 2 della Relazione annuale di attuazione standard
2017	Rapporto di valutazione utile per la redazione della Relazione di attuazione ampliata
2018	Rapporto di valutazione annuale da includere nel capitolo 2 della Relazione annuale di attuazione standard
2019	Rapporto di valutazione utile per la redazione della Relazione di attuazione ampliata
2020	Rapporto di valutazione annuale da includere nel capitolo 2 della Relazione annuale di attuazione standard
2021	Rapporto di valutazione annuale da includere nel capitolo 2 della Relazione annuale di attuazione standard
2022	Rapporto di valutazione annuale da includere nel capitolo 2 della Relazione annuale di attuazione standard
2023	Rapporto di valutazione annuale da includere nel capitolo 2 della Relazione annuale di attuazione standard
2024	Rapporto di valutazione ex post

Cronoprogramma attività di valutazione

figura cronoprogramma delle attività

9.6. Comunicazione

Descrizione del modo in cui le conclusioni della valutazione saranno diffuse ai destinatari mirati, compresa una descrizione dei meccanismi posti in essere per assicurare il follow-up dell'utilizzo dei risultati della valutazione.

Come illustrato nel capitolo 15, la Regione Campania ha una strategia di informazione e comunicazione per l'intero programma di sviluppo rurale, che includerà la necessità di condividere le informazioni sull'avanzamento del programma e sul grado di raggiungimento degli obiettivi e sul contributo agli obiettivi dell'Unione. I risultati delle attività di monitoraggio e valutazione saranno pubblicati nelle pagine web del sito internet regionale dedicate allo sviluppo rurale, come pure le Relazioni annuali di attuazione e i rapporti aggiuntivi prodotti nel corso della programmazione. Saranno inoltre resi disponibili opuscoli divulgativi rivolti ad una platea più ampia che, in un linguaggio meno tecnico, forniscono informazioni sulle performance del programma e sulle attività di monitoraggio e valutazione programmate. I risultati del monitoraggio e della valutazione saranno inoltre condivisi all'interno della struttura regionale.

Infine aggiornamenti regolari sui risultati delle attività di monitoraggio e valutazione saranno inviati al Comitato di Sorveglianza per supportare il Comitato nelle scelte inerenti le modifiche al programma o la sua implementazione. Questo circuito è indispensabile per massimizzare l'uso delle attività di monitoraggio e valutazione ed, in ultima analisi, per migliorare le performances del programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9.7. Risorse

Descrizione delle risorse necessarie e previste ai fini dell'attuazione del piano, compresa un'indicazione delle capacità amministrative, dei dati, delle risorse finanziarie, delle esigenze in materia di TI. Descrizione delle attività di potenziamento delle capacità previste per garantire la piena attuazione del piano di valutazione.

Il piano di valutazione sarà finanziato con il budget dell'assistenza tecnica che si prevede impegnerà circa 5 meuro.

La quantificazione delle risorse finanziarie e umane è una stima basata sui costi sostenuti nella precedente programmazione. In particolare, le risorse saranno impiegate per coprire i seguenti costi:

- valutazione ex post del PSR 2007-2013
- raccolta dei dati
- attività di valutazione in itinere, intermedia ed ex post del PSR 2014-2020 svolta dal valutatore indipendente.
- Implementazione del sistema informativo per il monitoraggio e la valutazione
- comunicazione dei risultati di monitoraggio e di valutazione
- eventuali acquisizioni di servizi esterni (es. implementazione Piano di valutazione unico regionale, studi di valutazione di approfondimento tematico, ecc.)
- valutazione ex ante 2021-2027

L''Autorità di Gestione impegnerà risorse umane e strumentali per svolgere le attività di monitoraggio e valutazione, come di seguito dettagliato:

1) *Risorse umane:*

1a) *Supporto all'Autorità di gestione*

Considerando l'esperienza accumulata nel precedente periodo di programmazione, è possibile stimare un fabbisogno in risorse umane pari a tre persone, occupate a tempo pieno; una unità dedicherà all'attività di valutazione e monitoraggio circa l' 80% del proprio tempo lavorativo, la seconda unità circa il 60% e la terza unità circa il 25%.

1b) *Responsabili di misura*

All'attività di monitoraggio e valutazione saranno chiamati a collaborare anche le diverse unità operative coinvolti nella fase di programmazione operativa ed attuazione delle diverse misure del PSR. Si stimano 30 unità che dedicano all'attività circa il 5% del tempo lavorativo complessivo annuo.

1c) *Assistenza tecnica*

Attraverso la misura di assistenza tecnica sono state selezionate con procedura pubblica due persone con laurea che affiancheranno lo staff dell'AdG nell'attività di valutazione e monitoraggio.

In dettaglio: un esperto in valutazione ed uno in monitoraggio ognuno impiegato per 55 giornate lavorative

fonte: http://burc.regione.campania.it

annue.

1d) *Gruppi di Azione Locale*:

All'attività di monitoraggio e valutazione saranno chiamati a collaborare anche i GAL selezionati nell'ambito della misura 19

1e) *Valutatore indipendente*

La figura del Valutatore verrà individuata con una procedura pubblica nel corso del 2016. Considerati i costi sostenuti nel precedente periodo di programmazione 2007-2013 per l'attività di valutazione, e ritenendo peraltro più articolati e complessi gli obiettivi di valutazione, si stima in 3,5 M€ il costo da appaltare per l'intero periodo di programmazione.

2) *Risorse IT*

Anche se i costi complessivi dei sistemi informatici non possono essere imputati esclusivamente alle attività di monitoraggio e valutazione, va sottolineato che solamente attraverso un sistema informatizzato di raccolta, istruttoria e liquidazione delle domande del PSR, connesso ad una gestione elettronica dei fascicoli aziendali e delle superfici geografiche è possibile una reale ed efficiente implementazione della programmazione delle Sviluppo Rurale.

L' Autorità di Gestione, nell'ambito dell'assistenza tecnica, sta predisponendo un software gestionale per supportare concretamente le decisioni dell'Autorità di gestione (capire l'andamento delle performance del programma, elaborare stime previsionali, ipotizzare scenari futuri e misure correttive e di miglioramento) nonché per supportare le attività di valutazione e monitoraggio del programma.

Capacità amministrativa in rapporto all'attività di valutazione

Si ritiene necessario introdurre un miglioramento generale del livello di conoscenza sulle tematiche di monitoraggio e valutazione sia delle strutture interne all'amministrazione che dei soggetti esterni coinvolti dal programma. Saranno pertanto attivati percorsi di formazione direttamente dall'AdG. Inoltre, anche il Valutatore indipendente avrà un ruolo fondamentale nell'attività di diffusione delle conoscenze attraverso, ad esempio, l'organizzazione di seminari indirizzato anche ad altri soggetti, come ad esempio i GAL sui temi specifici della valutazione del programma. Infine, sarà cura dell'AdG richiedere alla Rete Rurale nazionale l'organizzazione di specifici corsi di formazione su queste tematiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. PIANO DI FINANZIAMENTO

10.1. Contributo annuo del FEASR (in EUR)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Total
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	0,00	236.504.000,00	237.368.000,00	158.846.000,00	154.308.000,00	154.616.000,00	154.947.000,00	161.819.665,76	120.788.175,90	**1.379.196.841,66**
Totale FEASR (esclusa EURI)	**0,00**	**236.504.000,00**	**237.368.000,00**	**158.846.000,00**	**154.308.000,00**	**154.616.000,00**	**154.947.000,00**	**161.819.665,76**	**120.788.175,90**	**1.379.196.841,66**
(di cui) Riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1303/2013		**14.251.756,70**	**14.303.800,00**	**9.572.062,27**	**9.298.592,21**	**9.317.152,27**	**9.337.098,32**			**66.080.461,77**
Articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - EURI(NGEU) / Operazioni che ricevono finanziamenti tramite le risorse aggiuntive di cui all'articolo 58 bis, paragrafo 1								30.157.215,16	64.116.091,79	**94.273.306,95**
Totale (FEASR + EURI)		**236.504.000,00**	**237.368.000,00**	**158.846.000,00**	**154.308.000,00**	**154.616.000,00**	**154.947.000,00**	**191.976.880,92**	**184.904.267,69**	**1.473.470.148,61**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo totale indicativo, per il FEASR e l'EURI, del sostegno previsto per gli obiettivi relativi al cambiamento climatico	**748.195.665,06**	Quota dell'importo totale indicativo, per il FEASR e l'EURI, del sostegno previsto per gli obiettivi relativi al cambiamento climatico (%)	**50,78**
Importo totale indicativo, per il FEASR, del sostegno previsto per gli obiettivi relativi al cambiamento climatico	**708.138.936,94**	Quota dell'importo totale indicativo, per il FEASR, del sostegno previsto per gli obiettivi relativi al cambiamento climatico (%)	**51,34**
Importo totale indicativo, per l'EURI, del sostegno previsto per gli obiettivi relativi al cambiamento climatico	**40.056.728,12**	Quota dell'importo totale indicativo, per l'EURI, del sostegno previsto per gli obiettivi relativi al cambiamento climatico (%)	**42,49**

Contributo del FEASR e dell'EURI per l'articolo 59, paragrafo 6	**702.111.771,99**	Quota del contributo del FEASR e dell'EURI per l'articolo 59, paragrafo 6 (%)	**47,65**
Contributo totale del FEASR per l'articolo 59, paragrafo 6	**662.055.043,87**	Quota del contributo totale del FEASR per l'articolo 59, paragrafo 6 (%)	**42.89**
Contributo totale dell'EURI per l'articolo 59, paragrafo 6	**40.056.728,12**	Quota del contributo totale dell'EURI per l'articolo 59, paragrafo 6 (%)	**42,49**

Quota dell'AT dichiarata nell'RRN	**6.971.776,21**

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.2. Tasso unico di partecipazione del FEASR applicabile a tutte le misure, ripartito per tipo di regione come stabilito all'articolo 59, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Articolo che istituisce l'aliquota massima di sostegno.	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR	Aliquota di sostegno min. applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno max. applicabile del FEASR 2014-2022 (%)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	60.5%	20%	85%

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3. Ripartizione per misura o per tipo di intervento con un'aliquota specifica di sostegno del FEASR (in EUR per l'intero periodo 2014-2022)

10.3.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					720.685,12 (2A) 2.118.186,77 (2B) 297.666,14 (3A) 2.086.179,60 (P4) 0,00 (5A) 0,00 (5C) 0,00 (5D) 8.028,31 (5E) 19.606,70 (6A) 0,00 (6C)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013	Main	100%					0,00 (2A) 0,00 (2B) 0,00 (3A) 0,00 (P4)

fonte: http://burc.regione.campania.it

(EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93							0,00 (5A) 0,00 (5C) 0,00 (5D) 0,00 (5E) 0,00 (6A) 0,00 (6C)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00 0,00 0,00	5.250.352,64 0,00 5.250.352,64

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					1.403.600,00 (2A) 687.913,88 (2B) 659.450,00 (3A) 1.252.350,00 (P4) 514.250,00 (5A) 60.500,00 (5C) 30.250,00 (5D) 326.700,00 (5E) 511.225,00 (6A)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del	Main	100%					0,00 (2A) 0,00 (2B) 0,00 (3A) 0,00 (P4) 0,00 (5A) 0,00 (5C) 0,00 (5D) 0,00 (5E)

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolamento (CEE) n. 2019/93							0,00 (6A)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00 0,00 0,00	5.446.238,88 0,00 5.446.238,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					2.838.055,08 (3A)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	100%					0,00 (3A)
Total (EAFRD only)						0,00	2.838.055,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)	0,00 0,00	0,00 2.838.055,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%		60.5%		174.263,60	186.693.392,18 (2A) 104.735.488,41 (2B) 59.396.918,54 (3A) 27.274.713,77 (P4) 35.900.667,64 (5A) 4.107.772,75 (5D)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	100%					0,00 (2A) 0,00 (2B) 13.650.288,55 (3A) 8.305.466,48 (P4) 0,00 (5A) 0,00 (5D)
Total (EAFRD only)						174.263,60	418.108.953,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)	0,00 174.263,60	21.955.755,03 440.064.708,32

Contributo totale dell'Unione destinato agli interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 59, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013 (in EUR)	75.588.620,64

di cui FEASR (in EUR)	67.283.154,16

di cui EURI (in EUR)	8.305.466,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.5. M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					4.433.990,37 (3B)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	100%					0,00 (3B)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)	0,00 0,00 0,00	4.433.990,37 0,00 4.433.990,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.6. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					34.417.209,22 (2A) 38.580.844,85 (2B) 13.543.740,78 (6A)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	100%					0,00 (2A) 31.400.000,00 (2B) 0,00 (6A)
Total (EAFRD only)						0,00	86.541.794,85

fonte: http://burc.regione.campania.it

Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)	0,00 0,00	31.400.000,00 117.941.794,85

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.7. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					2.820.468,82 (P4) 4.240.820,23 (5C) 53.175.357,99 (6A) 12.342.000,00 (6C)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	100%					0,00 (P4) 0,00 (5C) 0,00 (6A) 0,00 (6C)
Total (EAFRD only)						0,00	72.578.647,04

fonte: http://burc.regione.campania.it

Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)	0,00 0,00	0,00 72.578.647,04

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.8. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					896.560,97 (2A) 59.872.007,05 (P4) 7.865.000,00 (5E)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	100%					0,00 (2A) 0,00 (P4) 0,00 (5E)
Total (EAFRD only)						0,00	68.633.568,02

fonte: http://burc.regione.campania.it

Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)	0,00 0,00	0,00 68.633.568,02

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.9. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					181.249,53 (3A)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	100%					0,00 (3A)
Total (EAFRD only)						0,00	181.249,53

fonte: http://burc.regione.campania.it

Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)	0,00 0,00	0,00 181.249,53

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.10. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					140.970.288,67 (P4)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	100%					0,00 (P4)
Total (EAFRD only)						0,00	140.970.288,67

fonte: http://burc.regione.campania.it

Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)	0,00 0,00	0,00 140.970.288,67

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.11. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					84.098.874,65 (P4)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	100%					31.751.261,64 (P4)
Total (EAFRD only)						0,00	84.098.874,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)	0,00 0,00	31.751.261,64 115.850.136,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.12. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					281.853.136,26 (P4)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	100%					0,00 (P4)
Total (EAFRD only)						0,00	281.853.136,26

fonte: http://burc.regione.campania.it

Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)	0,00 0,00	0,00 281.853.136,26

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.13. M14 - Benessere degli animali (articolo 33)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					54.958.566,31 (3A)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	100%					0,00 (3A)
Total (EAFRD only)						0,00	54.958.566,31

fonte: http://burc.regione.campania.it

Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)	0,00 0,00	0,00 54.958.566,31

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.14. M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					19.216.022,11 (P4)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	100%					0,00 (P4)
Total (EAFRD only)						0,00	19.216.022,11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)	0,00 0,00	0,00 19.216.022,11

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.15. M16 - Cooperazione (art. 35)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					2.646.394,91 (2A) 4.661.766,04 (3A) 2.555.141,70 (P4) 296.836,44 (5A) 318.684,36 (5C) 23.310,67 (5D) 0,00 (5E) 9.721.244,44 (6A)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE)	Main	100%					2.135.720,74 (2A) 7.030.569,54 (3A) 0,00 (P4) 0,00 (5A) 0,00 (5C) 0,00 (5D) 0,00 (5E) 0,00 (6A)

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 2019/93							
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00 0,00 0,00	20.223.378,56 9.166.290,28 29.389.668,84

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.16. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					76.683.344,40 (6B)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	100%					0,00 (6B)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)	0,00 0,00 0,00	76.683.344,40 0,00 76.683.344,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.17. M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					19.651.384,26
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EURI)NGEU - EURI(NGEU) / Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	100%					0,00
Total (EAFRD only)						0,00	19.651.384,26

fonte: http://burc.regione.campania.it

Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)	0,00 0,00	0,00 19.651.384,26

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.18. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					5.590.804,40 (2A)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00 0,00 0,00	5.590.804,40 0,00 5.590.804,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.19. M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39c)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					10.450.210,91 (2A)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00 0,00 0,00	10.450.210,91 0,00 10.450.210,91

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.20. M113 - Prepensionamento

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Misure sospese - Sospensione della misura	Main	60.5%					1.487.981,43
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00 0,00 0,00	1.487.981,43 0,00 1.487.981,43

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.21. M131 - Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Misure sospese - Sospensione della misura	Main	60.5%					0,00
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3.22. M341 - Acquisizione di competenze, animazione e attuazione

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) nel periodo 2014-2022 (%)	Tasso applicabile agli strumenti finanziari sotto la responsabilità dell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 4, lettera d) e articolo 59, paragrafo 4, lettera g) del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d), 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Misure sospese - Sospensione della misura	Main	60.5%					0,00
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.4. Ripartizione indicativa per misura per ciascun sottoprogramma

Nome del sottoprogramma tematico	Misura	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. PIANO DI INDICATORI

11.1. Piano di indicatori

11.1.1. P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

11.1.1.1. 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	**2,60**
Totale spese pubbliche preventivate per il PSR	2.414.102.971,33
Spese pubbliche (aspetto specifico 1A)	62.775.529,20

Indicatore/indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	8.678.268,83	0,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	9.002.047,75	0,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	42.593.362,30	9.166.290,28

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.1.2. 1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	**143,00**

Indicatore/indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di gruppi operativi del PEI da finanziare (costituzione e gestione) (16.1)	74,00	34,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di interventi di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (da 16.2 a 16.9)	69,00	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.1.3. 1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	**11.707,00**

Indicatore/indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	11.707,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

11.1.2.1. 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	**0,87**
Numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	1.193,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	136.870,00

Indicatore/indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	868,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	1.191.215,08	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	1.191.215,08	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	2.200,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	2.320.000,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)	1.193,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica per investimenti nelle infrastrutture (4.3)	19.141.588,52	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	399.856.286,80	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Spesa pubblica totale in EUR (4.1)	289.442.530,80	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	308.584.119,32	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento e lo sviluppo delle piccole aziende (6.3)	0,00	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	121.203.284,20	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	76.887.949,13	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	1.481.918,97	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	6.509.927,21	2.135.720,74
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	Spesa pubblica totale (€)	9.240.999,00	0
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	N. di aziende sovvenzionate	1.340,00	0
M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39c)	Totale spesa pubblica in EUR	17.273.075,90	0
M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39c)	N. di aziende sovvenzionate	12.120,00	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.2.2. 2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	**1,43**
Numero di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	1.957,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	136.870,00

Indicatore/indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	1.933,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	3.501.135,15	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	3.501.135,15	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.100,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.137.047,75	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (sostegno al piano aziendale dei giovani agricoltori) (4.1)	1.367,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	192.351.677,23	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	173.116.509,78	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento dei giovani agricoltori (6.1)	1.957,00	590,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.4)	0,00	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Numero di beneficiari (aziende) che percepiscono pagamenti (6.5)	0,00	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	0,00	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Spesa pubblica totale in EUR (6.1)	95.169.991,58	31.400.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	95.169.991,58	31.400.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

11.1.3.1. 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	**0,51**
Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	699,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	136.870,00

Indicatore/indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	496,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	492.010,14	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	492.010,14	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	867,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.090.000,00	0
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	N. di aziende sovvenzionate (3.1)	480,00	0
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	Spesa pubblica totale (in EUR) (3.1 e 3.2)	7.337.254,79	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1 e 4.2)	186,00	60,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	218.267.377,88	22.750.480,91
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	111.827.013,41	13.650.288,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	N. di operazioni sovvenzionate (costituzione di associazioni di produttori)	1,00	0
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	N. di aziende facenti parte di associazioni di produttori che usufruiscono del sostegno	191,00	0
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	Totale spesa pubblica (in EUR)	300.000,00	0
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	N. di beneficiari	700,00	0
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	Totale spesa pubblica (in EUR)	90.840.605,48	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera (16.4)	28,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	14.735.967,96	7.030.569,54

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.3.2. 3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	**0,04**
Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	55,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	136.870,00

Indicatore/indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - aziende agricole	55,00	0
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - organismi pubblici	4,00	0
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Spesa pubblica totale in EUR (5.1)	19.929.315,67	0
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Totale spesa pubblica (in EUR) (da 5.1 a 5.2)	24.848.118,35	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Agricoltura

Indicatore/indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	8.158,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	3.205.320,75	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	3.205.320,75	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.515,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.863.000,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi (4.4)	301,00	40,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	61.792.208,90	10.125.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	53.387.638,02	8.305.466,48
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno concernente la stesura di piani di sviluppo dei villaggi nonché di piani di gestione N2000/zone ad AVN (7.1)	60,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	4.661.931,94	0
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)	63.968,61	0
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Spesa pubblica destinata alla conservazione delle risorse genetiche (10.2)	3.996.225,89	0
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	233.008.741,61	0
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - conversione all'agricoltura biologica (11.1)	16.234,17	0
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - mantenimento dell'agricoltura biologica (11.2)	27.814,24	0
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Totale spesa pubblica (in EUR)	170.757.666,03	31.751.261,64
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone montane (13.1)	162.172,57	0
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - altre zone soggette a vincoli naturali significativi (13.2)	37.703,28	0
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone soggette a vincoli specifici (13.3)	6.686,12	0
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Totale spesa pubblica (in EUR)	465.872.952,50	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	2.801.954,73	0

Foreste

Indicatore/indicatori di output previsti per il 2014-2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	216,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	242.910,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	242.910,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	168,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	207.000,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	59.368.677,64	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	2.718.357,34	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	N. di beneficiari per interventi di prevenzione (8.3)	90,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	36.874.960,15	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	112,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superfici interessate da investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali (8.5)	1.193,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	0,00	0
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	Superfici oggetto di contratti silvoambientali (15.1)	42.300,00	0
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	Totale spesa pubblica (in EUR)	31.762.020,02	0
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	Spesa pubblica destinata ad azioni di conservazione delle risorse genetiche (15.2)	0,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	1.421.419,99	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.4.1. 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	**19,66**
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (ha) (aspetto specifico 4A)	108.017,02

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	549.530,00

Foreste

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	**9,77**
Foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione in sostegno della biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A)	43.493,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	445,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.4.2. 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	**19,66**
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	108.017,02

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	549.530,00

Foreste

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	**9,77**
Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	43.493,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	445,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.4.3. 4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	**19,66**
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	108.017,02

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	549.530,00

Foreste

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	**9,77**
Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	43.493,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	445,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.5. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

11.1.5.1. 5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	**2,49**
Terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	2.100,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
20 Terreni irrigui - totale	84.470,00

Indicatore/indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	0,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	667,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	850.000,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (4.1, 4.3)	72,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Superficie (ha) interessata dagli investimenti finalizzati al risparmio idrico (ad es. sistemi di irrigazione più efficienti...)	2.100,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	67.799.723,05	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	59.339.946,50	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	490.638,75	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.5.2. 5B) Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare

Per questo aspetto specifico non è stata selezionata alcuna misura della strategia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.5.3. 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	**8.000.000,00**

Indicatore/indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	0,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	83,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	100.000,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N: di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti per infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (7.2)	16,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	7.009.620,21	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	7.009.620,21	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	526.751,00	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.5.4. 5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
UBA interessate da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	**11.050,00**
T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2,46
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	**0**
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D)	0,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
21 Capi di bestiame - totale	448.980,00
18 Superficie agricola - SAU totale	549.530,00

Indicatore/indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	0,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	42,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	50.000,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. per lo stoccaggio o trattamento del letame) (4.1, 4,4 e 4.3)	36,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	UBA interessati da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e ammoniaca	11.050,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	13.579.414,06	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	6.789.707,03	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	38.530,04	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.5.5. 5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	**0,02**
Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E)	187,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	549.530,00
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	445,00

Indicatore/indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	12,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	13.269,94	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	13.269,94	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	408,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	540.000,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da imboschire (allestimento - 8.1)	187,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	13.000.000,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da allestire in sistemi agroforestali (8.2)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0,00	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)			
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	0,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	0,00	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.6. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

11.1.6.1. 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	**156,00**

Indicatore/indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	24,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	32.407,77	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	32.407,77	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	867,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	845.000,00	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.2 e 6.4)	440,00	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	25.931.884,99	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	22.386.348,41	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni	203,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	87.893.153,69	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	16.068.172,62	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.6.2. 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	**85,38**
Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	1.567.563,00
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	**0,00**
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	**131,00**
Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	0,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
1 Popolazione - rurale	4,92
1 Popolazione - intermedia	26,55
1 Popolazione - totale	5.834.845,00

Indicatore/indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Numero di GAL selezionati	15,00	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Popolazione coperta dai GAL	1.567.563,00	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno preparatorio (19.1)	2.052.780,20	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP (19.2)	94.903.705,09	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale (19.3)	5.471.534,33	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno per i costi di esercizio e animazione (19.4)	24.321.309,94	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1.6.3. 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	111.197,00
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	**6,06**

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
1 Popolazione - rurale	4,92
1 Popolazione - intermedia	26,55
1 Popolazione - totale	5.834.845,00

Indicatore/indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	0,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle infrastrutture per la banda larga e nell'accesso alla banda larga, compresi servizi di pubblica amministrazione online (7.3)	1,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Popolazione che beneficia di infrastrutture TI nuove o migliorate (ad es. Internet a banda larga)	111.197,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	20.400.000,00	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.2. Panoramica dei risultati previsti e della spese pianificata per misura e per aspetto specifico (generata automaticamente)

Misure	Indicatori	P2		P3		P4			P5					P6			Totale
		2A	2B	3A	3B	4A	4B	4C	5A	5B	5C	5D	5E	6A	6B	6C	
M01	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	868	1,933	496				8,374	0		0	0	12	24		0	11,707
	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	1,191,215.08	3,501,135.15	492,010.14				3,448,230.75	0		0	0	13,269.94	32,407.77		0	8,678,268.83
	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	1,191,215.08	3,501,135.15	492,010.14				3,448,230.75	0		0	0	13,269.94	32,407.77		0	8,678,268.83
M02	N. di beneficiari consigliato (2.1)	2,200	1,100	867				1,683	667		83	42	408	867			7,917
	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	2,320,000	1,137,047.75	1,090,000				2,070,000	850,000		100,000	50,000	540,000	845,000			9,002,047.75
M03	N. di aziende sovvenzionate (3.1)			480													480
	Spesa pubblica totale (in EUR) (3.1 e 3.2)			7,337,254.79													7,337,254.79
M04	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	399,856,286.8	192,351,677.23	218,267,377.88				61,792,208.9	67,799,723.05			13,579,414.06					953,646,687.92
	Totale spesa pubblica in	308,584,119.32	173,116,509.78	111,827,013.41				53,387,638.02	59,339,946.5			6,789,707.03					713,044,934.06

fonte: http://burc.regione.campania.it

	EUR														
M05	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - aziende agricole				55										55
	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - organismi pubblici				4										4
	Totale spesa pubblica (in EUR) (da 5.1 a 5.2)				24,848,118.35										24,848,118.35
M06	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	121,203,284.2	0									25,931,884.99			147,135,169.19
	Totale spesa pubblica in EUR	76,887,949.13	95,169,991.58									22,386,348.41			194,444,289.12
M07	Totale spesa pubblica (in EUR)					4,661,931.94			7,009,620.21			87,893,153.69		20,400,000	119,964,705.84
M08	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)										13,000,000				13,000,000
	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)										0				0
	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)					59,368,677.64					0				59,368,677.64
	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)					2,718,357.34					0				2,718,357.34
	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)					36,874,960.15					0				36,874,960.15
	Spesa pubblica totale (in EUR)	1,481,918.97									0				1,481,918.97

fonte: http://burc.regione.campania.it

	(8.6)														
M09	Totale spesa pubblica (in EUR)			300,000											300,000
M10	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)					63,969									63,969
	Totale spesa pubblica (in EUR)					233,008,741.61									233,008,741.61
M11	Superficie (ha) - conversione all'agricoltura biologica (11.1)					16,234									16,234
	Superficie (ha) - mantenimento dell'agricoltura biologica (11.2)					27,814									27,814
	Totale spesa pubblica (in EUR)					170,757,666.03									170,757,666.03
M13	Superficie (ha) - zone montane (13.1)					162,173									162,173
	Superficie (ha) - altre zone soggette a vincoli naturali significativi (13.2)					37,703									37,703
	Superficie (ha) - zone soggette a vincoli specifici (13.3)					6,686									6,686
	Totale spesa pubblica (in EUR)					465,872,952.5									465,872,952.5
M14	N. di beneficiari			700											700
	Totale spesa pubblica (in			90,840,605.48											90,840,605.48

fonte: http://burc.regione.campania.it

	EUR)														
M15	Superfici oggetto di contratti silvoambientali (15.1)					42,300									42,300
	Totale spesa pubblica (in EUR)					31,762,020.02									31,762,020.02
M16	N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera (16.4)			28											28
	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	6,509,927.21		14,735,967.96		4,223,374.72	490,638.75		526,751	38,530.04	0	16,068,172.62			42,593,362.3
M19	Numero di GAL selezionati												15		15
	Popolazione coperta dai GAL												1,567,563		1,567,563
	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno preparatorio (19.1)												2,052,780.2		2,052,780.2
	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP (19.2)												94,903,705.09		94,903,705.09
	Spesa pubblica totale (in EUR) - preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale (19.3)												5,471,534.33		5,471,534.33
	Spesa pubblica												24,321,309.94		24,321,309.94

fonte: http://burc.regione.campania.it

	totale (in EUR) - sostegno per i costi di esercizio e animazione (19.4)														
M21	Spesa pubblica totale (€)	9,240,999													9,240,999
	N. di aziende sovvenzionate	1,340													1,340
M22	Totale spesa pubblica in EUR	17,273,075.9													17,273,075.9
	N. di aziende sovvenzionate	12,120													12,120

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.3. Ripercussioni indirette: individuazione dei contributi potenziali delle misure/sottomisure di sviluppo rurale programmate nell'ambito di un determinato aspetto specifico ad altri aspetti specifici/obiettivi

AS nell'ambito del piano di indicatori	Misura	P1			P2		P3		P4			P5					P6		
		1A	1B	1C	2A	2B	3A	3B	4A	4B	4C	5A	5B	5C	5D	5E	6A	6B	6C
2A	M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	X	X	X	**P**	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X		X
	M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	X	X	X	**P**	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X		X
	M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)				**P**		X					X		X	X		X		
	M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)				**P**														
	M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)				**P**									X			X		
	M16 - Cooperazione (art. 35)	X	X	X	**P**	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X		X

fonte: http://burc.regione.campania.it

	M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)				**P**													
	M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39c)				**P**													
2B	M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	X	X	X	X	**P**	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X		X
	M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	X	X	X	X	**P**	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X		X
	M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)				X	**P**	X					X		X	X				
	M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)					**P**													
3A	M01 - Trasferiment	X	X	X	X	X	**P**	X	X	X	X	X		X	X	X	X		X

fonte: http://burc.regione.campania.it

	o di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)																		
	M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	X	X	X	X	X	**P**	X	X	X	X	X		X	X	X	X		X
	M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)				X		**P**										X		
	M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)						**P**												
	M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)				X		**P**												
	M14 - Benessere degli animali (articolo 33)						**P**												
	M16 - Cooperazione (art. 35)				X		**P**										X		
3B	M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di							**P**	X	X									

fonte: http://burc.regione.campania.it

	prevenzione (articolo 18)																	
5A	M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	**P**		X	X	X	X		X
	M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	**P**		X	X	X	X		X
	M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)				X					X		**P**							
	M16 - Cooperazione (art. 35)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	**P**		X	X	X	X		X
5C	M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		**P**	X	X	X		X
	M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	**P**	X	X	X		X
	M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)													**P**					
	M16 - Cooperazion	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		**P**	X		X		X

fonte: http://burc.regione.campania.it

	e (art. 35)																	
5D	M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	**P**	X	X		X
	M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	**P**	X	X	X	X
	M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)				X										**P**				
	M16 - Cooperazione (art. 35)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	**P**	X	X		X
5E	M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	**P**	X		X
	M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	**P**	X		X
	M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)								X	X	X			X		**P**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

	M16 - Cooperazione (art. 35)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	**P**	X		X
6A	M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	**P**		X
	M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	**P**		X
	M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)																**P**		
	M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)								X								**P**		
	M16 - Cooperazione (art. 35)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	**P**		X
6B	M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]				X		X		X								X	**P**	
6C	M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X		**P**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	informazione (art. 14)																	
	M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)															X		**P**
P4 (FOREST)	M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	X	X	X	X	X	X	X	**P**	**P**	**P**	X		X	X	X	X		X
	M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	X	X	X	X	X	X	X	**P**	**P**	**P**	X		X	X	X	X		X
	M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)								**P**	**P**	**P**					X			
	M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)								**P**	**P**	**P**					X			
	M16 - Cooperazione (art. 35)								**P**	**P**	**P**			X		X	X		
P4 (AGRI)	M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	X	X	X	X	X	X	X	**P**	**P**	**P**	X		X	X	X	X		X

fonte: http://burc.regione.campania.it

	M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	X	X	X	X	X	X	X	**P**	**P**	**P**	X		X	X	X	X		X
	M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)								**P**	**P**	**P**								
	M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)								**P**	**P**	**P**								
	M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)								**P**	**P**	**P**				X	X			
	M11 - Agricoltura biologica (art. 29)						X		**P**	**P**	**P**	X			X	X			
	M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)								**P**	**P**	**P**								
	M16 - Cooperazione (art. 35)								**P**	**P**	**P**				X	X			

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.4. Tabella esplicativa che illustra in che modo le misure/i regimi ambientali sono programmati per raggiungere almeno uno degli obiettivi ambientali/climatici

11.4.1. Terreni agricoli

11.4.1.1. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Tipo di operazione o gruppo di tipi di operazioni	Tipologia degli impegni agro-climatico-ambientali	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
10.1.4 Coltivazione e sviluppo sostenibile di varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica - 10.1.5 Allevamento delle razze animali minacciate di abbandono - 10.2.1 Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità	Altri	8.351.457,44	250,00	X				
10.1.2 Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica	Copertura del suolo, tecniche di aratura, lavorazione ridotta del terreno, agricoltura conservativa	15.196.317,13	10.262,01			X		
10.1.1 Produzione integrata- 10.1.3 Tecniche agroambientali anche connesse ad investimenti non produttivi	Migliore gestione, riduzione dei fertilizzanti inorganici e dei pesticidi (inclusa la produzione integrata)	209.460.967,04	53.456,70		X			

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.4.1.2. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
11.2 - pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	104.388.707,43	27.814,24		X			
11.1 - pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	34.617.696,96	16.234,17		X			

11.4.1.3. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
12.1 - pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000							
12.3 - pagamento compensativo per le zone agricole incluse nei piani di gestione dei bacini idrografici							

11.4.1.4. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E

fonte: http://burc.regione.campania.it

				AS 4B		**ammoniaca AS 5D**	
8.1 - sostegno alla forestazione/all'imboschimento	13.000.000,00	187,00					X
8.2 - Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali							

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.4.2. Aree forestali

11.4.2.1. M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)

Tipo di operazione o gruppo di tipi di operazioni	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C
15.2.1 Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali	3.000.000,00	1.228,00	X		
15.1.1 Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	28.762.020,02	42.300,00	X	X	

11.4.2.2. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C
12.2 - pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000					

11.4.2.3. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C
8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	36.899.265,00	1.193,00	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.5. Obiettivo e prodotto specifici per programma

Indicatore/i di obiettivo specifico/i

Codice	Nome dell'indicatore di obiettivo	Aspetto specifico	Valore obiettivo 2025	Unità
TS2	TS2 -% imprese agroalimentari supportate dalla M 4.2	3A	3,34	%
Comment: *il valore è dato dal rapporto tra l'indicatore di output della 4.2 e il numero totale di imprese agroalimentari attive in Campania nel 2013 pari a 6765 (dato Infocamere- Movimprese)*				
TS1	TS1 -% siti Natura 2000 in area B, C e D coperti dai Piani di Gestione	4A	100,00	%
Comment: *Si vogliono finanziare i piani di Gestione in tutti i siti compresi nelle aree B, C e D in Campania*				

Indicatore/i di prodotto specifico/i

Codice	Nome dell'indicatore di prodotto	Misura	Aspetto specifico	Output previsto	di cui EURI	Unità

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. FINANZIAMENTO NAZIONALE INTEGRATIVO

Per le misure e operazioni che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato, una tabella sui finanziamenti nazionali integrativi per misura a norma dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013, che indichi gli importi per misura e la conformità con i criteri previsti dal regolamento sullo sviluppo rurale.

Misura	Finanziamenti nazionali integrativi durante il periodo 2014-2022 (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	0,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	0,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	0,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	0,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	17.519.209,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	0,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	0,00
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	0,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	0,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	0,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	0,00
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	0,00
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	0,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	0,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	0,00
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	0,00
M113 - Prepensionamento	0,00
M131 - Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	0,00
M341 - Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	0,00
M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39c)	0,00
Totale	17.519.209,00

12.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

12.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

12.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

12.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.5. M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

I finanziamenti nazionali integrativi saranno utilizzati pe rla tipologia 5.1.1 azione a) e b). Gli interventi saranno attuati in conformità con i contenuti della scheda del tipo di operazione del presente
PSR e con le disposizioni del regolamento (UE) 1305/2013

12.6. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

12.7. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

12.8. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

12.9. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.10. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

12.11. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

12.12. M113 - Prepensionamento

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

12.13. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

12.14. M131 - Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.15. M14 - Benessere degli animali (articolo 33)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

12.16. M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

12.17. M16 - Cooperazione (art. 35)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

12.18. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

12.19. M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.20. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

12.21. M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39c)

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

12.22. M341 - Acquisizione di competenze, animazione e attuazione

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Il PSR Campania 2014-2020 per questa misura non si avvarrà di alcun finanziamento nazionale o regionale integrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DELL'AIUTO DI STATO

Per le misure e gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato occorre utilizzare la tabella dei regimi di aiuto contemplati all'articolo 81, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che saranno utilizzati per l'attuazione dei programmi, compresi il titolo del regime di aiuto nonché la partecipazione del FEASR, il cofinanziamento nazionale e il finanziamento nazionale integrativo. Occorre garantire la compatibilità con le norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato durante l'intero ciclo di vita del programma.

La tabella deve essere accompagnata da un impegno dello Stato membro in base al quale, ove richiesto conformemente alle norme sugli aiuti di Stato o a condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, tali misure saranno oggetto di una notifica individuale a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato.

Misura	Titolo del regime di aiuti	FEASR (in EUR)	Cofinanziamento nazionale (in EUR)	Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR)	Totale (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Trasferimento di conoscenza e informazione nel settore forestale o a favore delle PMI nelle zone rurali	3.865.326,48	2.523.642,91		6.388.969,39
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Servizi di consulenza nelle aree rurali, per gli operatori forestali e formazione dei consulenti	940.775,00	614.225,00		1.555.000,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	PSR Campania 14/22 - tipologia 3.2.1 Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - operazioni fuori campo di applicazione art 42 TFUE			2.646.255,00	2.646.255,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Aiuti per la viabilità agro-silvo-pastorale e infrastrutture accessorie a supporto delle attività di esbosco	3.831.564,37	2.501.599,88		6.333.164,25
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nell'aziende agro-industriali fuori allegato I TFUE	6.050.000,00	3.950.000,00		10.000.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per microiniziative agro-industriali	13.650.288,55			13.650.288,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Aiuti per l'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali e sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	47.960.950,00	31.313.347,51	20.000.000,00	99.274.297,51
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	72.578.647,03	47.386.058,80		119.964.705,83
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Investimenti nel settore forestale	68.633.568,02	44.810.346,06		113.443.914,08
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	Pagamenti per impegni silvoambientali e sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali	19.216.022,11	12.545.997,91		31.762.020,02
M16 - Cooperazione (art. 35)	Cooperazione forestale e nelle zone rurali	18.133.105,44	11.838.969,67		29.972.075,11
M16 - Cooperazione (art. 35)	Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano	9.166.290,28			9.166.290,28
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Sostegno allo sviluppo locale LEADER	61.284.630,31	40.012.279,29		101.296.909,60
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	M21 - Aiuto eccezionale e temporaneo a favore di agricoltori e PMI attivi nel settore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli, che sono particolarmente colpiti dalla crisi dovuta alla pandemia di Covid	3.630.000,00	2.370.000,00		6.000.000,00
Totale (in EUR)		**328.941.167,59**	**199.866.467,03**	**22.646.255,00**	**551.453.889,62**

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)

Titolo del regime di aiuti: Trasferimento di conoscenza e informazione nel settore forestale o a favore delle PMI nelle zone rurali

FEASR (in EUR): 3.865.326,48

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 2.523.642,91

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 6.388.969,39

13.1.1.1. Indicazione:*

Per le tipologie di intervento 1.1.1 *Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze,* 1..2. 1 *Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione e* 1.3.1 *Visite aziendali* per le operazioni non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42del TFUE riferibili al settore forestale o a favore delle PMI nelle zone rurali sarà di applicazione il regime SA.44612 (2016/XA).

Per eventuali casi non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE e non coperti dal regime sopra menzionato l'aiuto potrà essere concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativo agli aiuti in "de minimis".

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato

13.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)

Titolo del regime di aiuti: Servizi di consulenza nelle aree rurali, per gli operatori forestali e formazione dei consulenti

FEASR (in EUR): 940.775,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 614.225,00

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 1.555.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.2.1.1. Indicazione:*

Tipologia di intervento 2.1.1- Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza

Per le operazioni non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE riferibili al settore forestale o a favore delle PMI nelle zone rurali sarà di applicazione il regime SA.49209 (2017/XA) che ha modificato il regime SA44613 (2016/XA) - dotazione 1.500.000,00.

Per eventuali casi non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE e non coperti dal regime sopra menzionato l'aiuto potrà essere concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativo agli aiuti in "de minimis".

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato

Tipologia di intervento 2.3.1 - Sostegno alla formazione dei consulenti

Questi aiuti rispettano i requisiti previsti nella Parte II, punto 3.6 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01). Gli aiuti recati dalla sottomisura saranno concessi successivamente alla decisione della Commissione che dichiara gli aiuti stessi compatibili con il TFUE. Una richiesta di modifica del PSR sarà notificata non appena i riferimenti ai regimi di aiuto approvati saranno noti.

In alternativa gli aiuti recati dalla suddetta tipologia di intervento potranno essere concessi ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativo agli aiuti in "de minimis".

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)

Titolo del regime di aiuti: PSR Campania 14/22 - tipologia 3.2.1 Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - operazioni fuori campo di applicazione art 42 TFUE

FEASR (in EUR):

Cofinanziamento nazionale (in EUR):

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR): 2.646.255,00

Totale (in EUR): 2.646.255,00

13.3.1.1. Indicazione:*

Tipologia di intervento 3.2.1 –Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

Per le operazioni non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE sarà di applicazione il regime di aiuto SA. 104982 PSR Campania 14/22 - tipologia 3.2.1 Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - operazioni fuori campo di applicazione art 42 TFUE

Per eventuali casi non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE e non coperti dal regime sopra menzionato l'aiuto potrà essere concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativo agli aiuti in "de minimis".

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato

13.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Titolo del regime di aiuti: Aiuti per la viabilità agro-silvo-pastorale e infrastrutture accessorie a supporto delle attività di esbosco

FEASR (in EUR): 3.831.564,37

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 2.501.599,88

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 6.333.164,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.4.1.1. Indicazione:*

Tipologia di intervento 4.3.1 –Viabilità agro-silvo-pastorale e infrastrutture accessorie a supporto delle attività di esbosco

Questi aiuti, qualora fuori dal campo di applicazione dell'art. 42, rispettano i requisiti di cui all'articolo 40 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014). È garantita la pubblicazione in un sito web esaustivo delle informazioni di cui all'art. 9 del reg 702/14. Gli aiuti saranno comunicati entro i termini di cui all'articolo 9 del regolamento n. 702/2014 e dopo l'approvazione del PSR 2014-2020. Una richiesta di modifica del PSR sarà notificata non appena i riferimenti ai regimi di aiuto approvati saranno noti.

In alternativa gli aiuti recati dalla suddetta tipologia di intervento potranno essere concessi ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativo agli aiuti in "de minimis".

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato.

13.5. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Titolo del regime di aiuti: Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nell'aziende agro-industriali fuori allegato I TFUE

FEASR (in EUR): 6.050.000,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 3.950.000,00

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 10.000.000,00

13.5.1.1. Indicazione:*

Tipologia di intervento 4.2.1-Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nell'aziende agro-industriali

Per le operazioni non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42del TFUE riferibili alla tipologia 4.2.1. sarà di applicazione il regime SA.49091 (2017/XA).

Per eventuali casi non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42del TFUE e non coperti dal regime

fonte: http://burc.regione.campania.it

sopra menzionato l'aiuto potrà essere concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativo agli aiuti in "de minimis".

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato

13.6. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Titolo del regime di aiuti: Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per microiniziative agro-industriali

FEASR (in EUR): 13.650.288,55

Cofinanziamento nazionale (in EUR):

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 13.650.288,55

13.6.1.1. Indicazione:*

Tipologia di intervento 4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per microiniziative agro-industriali

Per le operazioni non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42del TFUE riferibili alla tipologia 4.2.2. sarà di applicazione il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativo agli aiuti in "de minimis".

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato

Il regime trova copertura sui fondi EURI

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.7. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Titolo del regime di aiuti: Aiuti per l'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali e sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo della diversificazione delle imprese agricole

FEASR (in EUR): 47.960.950,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 31.313.347,51

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR): 20.000.000,00

Totale (in EUR): 99.274.297,51

13.7.1.1. Indicazione:*

Tipologia di intervento 6.2.1 Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali.

Gli aiuti saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

Sottomisura 6.4. Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole – (tipologie 6.4.1 e 6.4.2)

Gli aiuti saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato.

Il finanziamento nazionale integrativo è destinato alla tipologia 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole

13.8. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

Titolo del regime di aiuti: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

FEASR (in EUR): 72.578.647,03

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 47.386.058,80

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale (in EUR): 119.964.705,83

13.8.1.1. Indicazione:*

Per le tipologie di intervento:

7.2.1 Sostegno ad investimenti finalizzati alla viabilità comunale nelle aree rurali al fine di migliorare il valore paesaggistico

Gli aiuti erogati non si configurano come Aiuto di Stato ai sensi del TFUE in quanto sostengono la realizzazione di interventi quali opere infrastrutturali ad uso pubblico, realizzate soltanto al fine di fornire un servizio non economico da parte di una Amministrazione pubblica nell'esercizio dei suoi poteri. Tali attività, pertanto, fanno parte delle prerogative proprie dello Stato o delle pubbliche amministrazioni e non costituiscono attività economiche.

7.2.2 Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Per le operazioni riferibili alla seguente tipologia di intervento sarà di applicazione il regime SA. 49542 (2017/X) che ha modificato il SA.46594 (2016/X).

7.4.1 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura

7.5.1 Valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico

7.6.1 Conservazione, restauro e riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali e di singoli elementi su piccola scala in aree rurali, nonchè azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

Per queste tipologie si è provveduto alla notifica, ai sensi Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01) esclusivamente al fine di avere la certezza giuridica circa l'insussistenza di aiuti di stato. Il numero del caso assegnato dalla Commissione è il SA.46593. Con decisione n C(2017) 313 final del 27/01/2017 la Commissione ha dichiarato non aiuto il regime che comprende le tre tipologie

Tipologia di intervento 7.3.1 Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica

Questi aiuti saranno concessi ed erogati in conformità al regime di aiuto approvato dalla Commissione europea, n. SA.41647 (2016/N) – Italy - Strategia Banda Ultralarga C(2016) 3931 final del 30/06/2016. Il regime scade il 31/12/2022

Per eventuali casi non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE che afferiscono alla misura 7 non coperti dai regimi sopra menzionati l'aiuto potrà essere concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativo agli aiuti in "de minimis".

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.9. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Titolo del regime di aiuti: Investimenti nel settore forestale

FEASR (in EUR): 68.633.568,02

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 44.810.346,06

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 113.443.914,08

13.9.1.1. Indicazione:*

Per le operazioni riferibili alla misura 8 sarà di applicazione il regime il regime SA. 49537 (2017/XA) che ha modificato il regime SA.44906 (2016/XA).

Per eventuali casi non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42del TFUE che afferiscono alla misura 8 non coperti dal regime sopra menzionato l'aiuto potrà essere concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativo agli aiuti in "de minimis".

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

13.10. M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)

Titolo del regime di aiuti: Pagamenti per impegni silvoambientali e sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali

FEASR (in EUR): 19.216.022,11

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 12.545.997,91

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 31.762.020,02

13.10.1.1. Indicazione:*

Per le operazioni riferibili alla misura 15 intervento sarà di applicazione il regime SA. 49536 (2017/XA) che ha modificato il regime SA.44611 (2016/XA)

Per eventuali casi non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE che afferiscono alla misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

15 non coperti dal regime sopra menzionato l'aiuto potrà essere concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativo agli aiuti in "de minimis".

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

13.11. M16 - Cooperazione (art. 35)

Titolo del regime di aiuti: Cooperazione forestale e nelle zone rurali

FEASR (in EUR): 18.133.105,44

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 11.838.969,67

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 29.972.075,11

13.11.1.1. Indicazione:*

Tipologia di intervento 16.1.1 Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Per le operazioni non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42del TFUE riferibili alla cooperazione nel settore forestale o nelle zone rurali saranno di applicazione i regimi:

- **SA.44635 (2016/N)** .
- **SA.44665 (2016/N)**.

I due regimi sono stati proprogati fino al 31/12/2025 con **Decisione C(2021) 85 final del 12/01/2021.**

Per eventuali casi non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE che afferiscono alla tipologia 16.1.1 e non coperti dai regimi sopra menzionati l'aiuto potrà essere concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativo agli aiuti in "de minimis".

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

Tipologia di intervento 16.3.1 Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale

Gli aiuti saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

Tipologia di intervento 16.4.1 Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali

Le operazioni ammissibili rientrano nel campo di applicazione dell'art 42del TFUE.

Tipologia di intervento 16.5.1 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso

Gli aiuti saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

.***Tipologia di intervento 16.6.1 Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali***

Gli aiuti saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

Tipologia di intervento 16.7.1 Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

Per i progetti non ricompresi nell'allegato 1 del Trattato si farà riferimento:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014
- regime di aiuto SA.53464 (2019/N) di cui alla Decisione C (2019) 5058 final del 3/7/2019. Regime proprogato fino al 31/12/2025 con **Decisione C(2021) 85 final del 12/01/2021.**
- al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativo agli aiuti in "de minimis"

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

L'azione A –costi di cooperazione- sarà attivata in regime di de minimis Reg. (UE) n. 1407/2013

Per l'azione B sarà di applicazione il regime di aiuto SA.53464 (2019/N) di cui alla Decisione C (2019) 5058 final del 3/7/2019 o in alternativa saranno di applicazione il regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» o un regime esentato ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014

Gli aiuti recati dalla misura saranno concessi successivamente alla decisione della Commissione che dichiara gli aiuti stessi compatibili con il TFUE. Una richiesta di modifica del PSR sarà notificata non appena i riferimenti ai regimi di aiuto approvati saranno noti.

Tipologia di intervento 16.8.1: Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti

Per le operazioni non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42del TFUE riferibili alla cooperazione nel settore forestale sarà di applicazione il regime **SA.44665 (2016/N)**. Regime proprogato fino al 31/12/2025 con **Decisione C(2021) 85 final del 12/01/2021.**

Per eventuali casi non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE che afferiscono alla tipologia 16.8.1 e non coperti dal regime sopra menzionato l'aiuto potrà essere concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativo agli aiuti in "de minimis".

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

Tipologia di intervento 16.9.1 Agricoltura sociale, educazione alimentare e ambientale in aziende agricole, in cooperazione con soggetti pubblici e privati

Gli aiuti saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.12. M16 - Cooperazione (art. 35)

Titolo del regime di aiuti: Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano

FEASR (in EUR): 9.166.290,28

Cofinanziamento nazionale (in EUR):

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 9.166.290,28

13.12.1.1. Indicazione:*

Tipologia di intervento 16.1.2 Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano

Per le operazioni non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42del TFUE l'aiuto potrà essere concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativo agli aiuti in "de minimis".

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato.

Il regime trova copertura sui fondi EURI

13.13. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

Titolo del regime di aiuti: Sostegno allo sviluppo locale LEADER

FEASR (in EUR): 61.284.630,31

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 40.012.279,29

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 101.296.909,60

13.13.1.1. Indicazione:*

Si applicano le regole sugli aiuti di stato ai singoli tipi di intervento previsti dai Programmi di Sviluppo Locale, in quanto coerenti con il PSR ed il Reg UE 1305/2013, attivabili in attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle sottomisure 19.2 “Sostegno all’attuazione delle azioni previste dalle strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo” e 19.3 “Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale”. Le pertinenti norme e regimi di aiuto di stato applicabili sono richiamati nei precedenti quadri di questo capitolo del PSR, in corrispondenza delle singole misure. Ai regimi di aiuto promossi dai GAL e che non rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 del TFUE si applicheranno le regole sugli aiuti di stato ed in particolare e a seconda delle fattispecie rilevanti:

- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01),
- Regolamento n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006
- Regolamento n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis».

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

Si precisa che l’attuazione della tipologia di intervento potrà farà riferimento alle regole definite sui regimi di aiuto relativi alle tipologie di intervento, previste nel PSR, e attivate nell’ambito delle strategie di sviluppo locale dei GAL selezionati (es. interventi forestali). La copertura finanziaria di tali interventi sarà garantita dallo stanziamento della tipologia 19.2. Pertanto, la dotazione dei suddetti regimi potrà essere superiore al piano finanziario della singola tipologia di intervento prevista nel PSR.

L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell’articolo 108, paragrafo 3, del trattato

13.14. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)

Titolo del regime di aiuti: M21 - Aiuto eccezionale e temporaneo a favore di agricoltori e PMI attivi nel settore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli, che sono particolarmente colpiti dalla crisi dovuta alla pandemia di Covid

FEASR (in EUR): 3.630.000,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 2.370.000,00

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 6.000.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.14.1.1. Indicazione:*

La nuova misura è basata sul regime SA.57021 (2020/N) approvato con Decisione C (2020) 3482 FINAL COVID 19 REGIME QUADRO, ed eventuali successive modifiche, notificato dall'Italia ai sensi del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", di cui alla Comunicazione C(2020)1863 e ss.mm.ii. sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato"

Per eventuali casi non rientranti nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE non coperti dal regime sopra menzionato l'aiuto potrà essere concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativo agli aiuti in "de minimis".

Si specifica che dal 1° luglio 2024 la base giuridica che riguarda il regima "de minimis" sarà disciplinata dal Reg. (UE) 2023/2381 (e, ove necessario, verrà adeguata di conseguenza la base giuridica nazionale).

L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. INFORMAZIONI SULLA COMPLEMENTARITÀ

14.1. Descrizione dei mezzi volti a migliorare la complementarità/coerenza con:

14.1.1. Altri strumenti dell'Unione, in particolare con i fondi SIE e il primo pilastro, incluso l'inverdimento, e con altri strumenti della politica agricola comune

Il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla strategia Europa 2020 è conseguibile attraverso l'armonizzazione dei fondi che forniscono sostegno alla Politica di Coesione (FESR, FSE e FC), alla politica per lo sviluppo rurale (FEASR) e a quella per il settore marittimo e della pesca (FEAMP). Il FEASR insieme agli altri strumenti della PAC, e della politica comune della pesca, sostiene a pieno titolo la strategia Europa 2020 promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nell'Unione.

Gli strumenti previsti dai suddetti fondi devono agire in maniera coerente, sinergica e complementare per il raggiungimento dei richiamati fini evitando che una voce di spesa sia finanziata da diversi strumenti (*no double funding*).

Di seguito si riportano le informazioni sulla complementarità delle misure finanziate dal FEASR con le misure finanziate dagli altri strumenti della PAC e dai Fondi SIE.

1. Primo pilastro della PAC

1.1. Pagamenti diretti per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente

Per rafforzare l'efficacia ambientale del primo pilastro della PAC, le disposizioni dell'Unione prevedono che il pagamento del sostegno previsto sia subordinato al rispetto, da parte dell'agricoltore, di alcune pratiche obbligatorie rientranti nel cosiddetto *greening* o *inverdimento*.

Tali pratiche possono sovrapporsi con alcuni impegni che i beneficiari assumono nell'ambito delle misure dello sviluppo rurale e, segnatamente, delle misure agro-climatico-ambientali, biologiche di cui agli artt. 28 e 29 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e con la sottomisura di forestazione ed imboschimento di cui all'art. 21 lettera a) dello stesso Regolamento.

Laddove le tipologie di intervento previste dal PSR Campania relativamente alle richiamate misure agro-climatico-ambientali e biologiche denotano elementi di sovrapposizione con le pratiche *greening*, se ne è tenuto debitamente conto nel calcolo dei pagamenti previsti. Riguardo alla sovrapposizione con il pagamento per la perdita di reddito della Sottomisura 8.1, nel caso in cui il beneficiario individui le superfici imboschite come aree EFA per soddisfare il requisito di cui all'art. 46 del Reg.1307/2013, dal pagamento del premio per la perdita di reddito è decurtata la quota del greening dovuta per il pagamento diretto a valere sul primo pilastro.

Le pratiche equivalenti previste dall'allegato IX del reg. (UE) 1307/2013 non trovano applicazione, al momento, e pertanto non necessita alcuna specifica di complementarità o demarcazione con gli interventi previsti dal PSR Campania.

1.2.Sostegno accoppiato

Nell'ambito delle scelte nazionali relative all'applicazione della riforma della nuova PAC, l'Italia ha comunicato all'Unione europea la decisione di adottare 17 misure di sostegno accoppiato, in applicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

del reg. (UE) n. 1307/2013.

Le tipologie di aiuto previste dal sostegno accoppiato non denotano problemi di doppio finanziamento con le misure dei programmi di sviluppo rurale in quanto le finalità delle due tipologie di aiuto sono nettamente diverse: il premio accoppiato è indirizzato ai settori in crisi mentre le misure del PSR sono indirizzate allo sviluppo rurale.

In applicazione dell'articolo 52 del reg. (UE) 1307/2013 il sostegno accoppiato che potrebbe più concretamente creare un problema di doppio finanziamento con le misure dello sviluppo rurale, anche alla luce dei contenuti della nota della Commissione europea Ref. Ares(2014)3364653 del 10.12.2014, è quello previsto dalle misure zootecniche con particolare riferimento alle seguenti:

- Misura 2 *Latte zone di montagna*
- Misura 4 *Premio alle vacche nutrici di razze da carne o a duplice attitudine*

Ad ogni modo per la misura 2 si ribadisce che non si evidenzia alcuna sovrapposizione con la sottomisura 13.1 *Pagamento compensativo per le zone montane* poiché le misure del PSR e quelle accoppiate hanno obiettivi diversi.

Il sostegno di cui alla misura 4, invece, potrebbe sovrapporsi con il sostegno previsto dalla sottomisura 10.1.5. *Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono* nei casi in cui le vacche nutrici di razze da carne o a duplice attitudine appartengano a razze autoctone minacciate di abbandono.

Al riguardo si precisa:

Il DM n. 1922 del 20/03/2015 prevede nell'all. 1 tra le razze autoctone campane ammissibili al sostegno per la misura 4, solo la *Podolica* e l'*Agerolese*. La *Podolica* non è inserita fra le razze ammissibili agli aiuti di cui alla misura 10.1.5 del PSR Campania 2014-2020 e, pertanto, non esiste alcun pericolo di doppio finanziamento.

Per l'*Agerolese,* invece, il pericolo di sovrapposizione è concreto. In tal caso l'importo del sostegno erogato per la misura 4 è decurtato dall'importo del pagamento calcolato per la misura 10.1.5 del PSR.

Per le specie vegetali l'unico intervento che può sovrapporsi con il sostegno di cui all'art. 52 e seguenti del reg. (UE) n. 1307/2013 è quello relativo alla misura 10.1.4. *Coltivazioni e sviluppo sostenibile di varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica.* Non è necessario demarcare tale sostegno in quanto – come già richiamato - la finalità dei due pagamenti è nettamente diversa: con il premio accoppiato si intende aiutare un settore in difficoltà; con il premio della misura in questione si compensano quegli agricoltori che coltivano varietà con performance inferiori alle varietà commerciali ma che sono fondamentali per il mantenimento della biodiversità vegetale.

Per la misura sull'accoppiato per l'olio d'oliva prevista dalle disposizioni nazionali dell'articolo 52 del reg. (UE) n. 1307/2013 si evidenzia che il sostegno previsto può avere degli elementi di analogia con la misura 3 del PSR Campania 2014/2020 *Adesione a sistema di certificazione di qualità.* Non si ritiene di demarcare il sostegno poiché l'aiuto accoppiato è erogato per il mantenimento dei livelli produttivi nelle aree DOP/IGP mentre l'aiuto per la misura 3 del PSR copre i costi fissi per la partecipazione a regimi di qualità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Organizzazioni Comuni di Mercato OCM – Reg. (UE) n. 1308/2013

Si premette che gli investimenti che determinano aumento delle superfici irrigue sono finanziabili esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di intervento previsti dal PSR e non nell'ambito dell'OCM.

2.1. Settore Ortofrutta

Per il principio del *no double funding* occorre assicurare la controllabilità degli interventi nazionali previsti nell'OCM ortofrutta con quelli previsti nel programma di sviluppo rurale 2014-2020.

In tale ambito è necessario assicurare una maggiore flessibilità al beneficiario aderente ad una OP nella scelta della fonte di finanziamento garantendo contestualmente una verifica rigorosa, in tutte le fasi del procedimento, dell'unicità del canale di finanziamento.

Per quanto riguarda l'OCM ortofrutta le Organizzazioni di Produttori (OP) devono presentare, al momento della domanda di pagamento sul PSR, l'impegno scritto relativo alla complementarietà prevista dalla normativa di settore (art. 5, lettera c) del Reg. UE n. 2017/892 attestando che per l'investimento in esame non hanno beneficiato né beneficeranno, direttamente o indirettamente, di alcun altro finanziamento dell'Unione o nazionale per azioni ammissibili a un aiuto a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 nel settore degli ortofrutticoli.

In linea generale la verifica che un beneficiario non riceva, per una data operazione, più forme di sostegno sarà resa possibile tramite consultazione di sistemi informativi attraverso un incrocio dei dati relativi alle spese effettuate sui programmi operativi posti in atto dalle OP/AOP e le spese presentate sul PSR, al fine di verificare l'eventuale sussistenza di spese già oggetto di sostegno nell'ambito dei citati Programmi Operativi. Ove necessario saranno consultati anche i dati del fascicolo aziendale. Solo nel caso in cui l'esito delle verifiche non evidenzi la duplicazione della spesa, si potrà dare seguito alla domanda di pagamento

La demarcazione, fin dal momento della domanda di aiuto, è garantita quindi attraverso un controllo sul dato identificativo del beneficiario (CUAA), incrociato informaticamente con l'archivio della base sociale delle Organizzazioni dei produttori del settore ortofrutticolo.

In definitiva la definizione di regole chiare e la verifica su base informatizzata, ex ante ed ex post, consente di applicare il Sistema della complementarietà superando la demarcazione su soglia finanziaria favorendo un'agevole erogazione di risorse finanziarie ed escludendo ogni eventuale caso di doppio finanziamento.

2.1.1 Complementarietà e Demarcazione Ortofrutta con PSR

La complementarietà e la demarcazione riguardante le azioni di sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali, tra OCM ortofrutta e PSR è riportata nella tabella sottostante.

OCM Ortofrutta	**Complementarietà e Demarcazione col PSR**
Prevede la Concessione di un aiuto alle Organizzazioni dei produttori (OP/AOP e soci aderenti) per la realizzazione di Programmi Operativi (PO) per il	Per gli investimenti delle Misure 4.1 e 4.2, la verifica dell'assenza di doppio finanziamento tra OCM e PSR è effettuata mediamte i sistemi informativi tesi ad accertare che le spese chieste non siano state già pagate sui PO dell'OCM.
	Gli impegni relative a tutte le operazioni attivate nell'ambito

fonte: http://burc.regione.campania.it

raggiungimento di obiettivi riportati nel Regolamento (UE) n. 1308/2013. L'istruttoria dei PO è effettuata dalla Regione attraverso l'applicazione di Regolamenti Delegati e di Esecuzione (2017/891 e 2017/892) nonchè la Strategia nazionale e DM e Circolari Ministeriali. Il riconoscimento delle OP è di competenza della Regione L'attività di verifica dell'attuazione e di rendicondazione dei PO è effettuata da AGEA OP.	delle misure agro-climatico - ambientali e dell'agricoltura biologica del PSR (misura 10 e 11) sono finanziate esclusivamente dal PSR. Nei PO dell'OCM possono essere finanziati impegni diversi da quelli previsti dalle Misure 10 e 11 del PSR.
	Le attività di formazione/informazione e quelle relative ai servizi di consulenza sono realizzate dalle pertinenti misure del PSR Campania. Nei PO dell'OCM possono essere finanziate operazioni non previste dalle misure del PSR sempre che siano coerenti con gli obiettivi specifici dell'OP/AOP. (Misura 1 e 2 del PSR).
	Le attività di Promozione attinenti al comparto ortofrutticolo sono realizzate sul PSR per i prodotti tutelati da regime di qualità riconosciuti dall'UE, mentre i PO dell'OCM finanziano i marchi commerciali al fine di migliorarne la riconoscibilità e la penetrazione sui mercati.
In conformità alle disposizioni nazionali in materia di ortofrutta, le OP/AOP che operano in più Regioni devono seguire le Regole di demarcazione stabilite dal PSR della Regione nel cui territorio è effettuato l'investimento. Per gli investimenti e per le misure ambientali effettuate direttamente dai soci aderenti, l'OP comunica alla Regione e ad AGEA OP nonchè alla Regione dove è realizzato l'investimento/azione ambientale, il nominativo del socio, il CUAA e le fatture oggetto di rimborso così come previsto dalle disposizioni nazionali.	

2.1.2 Azioni ambientali

Il PSR Campania prevede l'attivazione sia delle misure agro-climatico-ambientali che dell'agricoltura biologica. Per assicurare la demarcazione ed evitare il doppio finanziamento delle tipologie di intervento ivi previste le OP/AOP possono finanziare con i propri programmi operativi solo le azioni ambientali diverse da quelle previste dal PSR.

Nel caso in cui, invece, l'azienda socio di OP/AOP ricade in un territorio diverso dalla Regione Campania in relazione al quale il PSR di riferimento non ha attivato la misura ambientale di cui si richiede il finanziamento la stessa può essere finanziata dal programma operativo.

In tal caso i livelli di remunerazione degli impegni assunti devono essere coerenti con quanto già approvato con il PSR Campania o in quello di Regioni limitrofe aventi caratteristiche geopedologiche, ambientali e strutturali simili.

2.1.3 Ricerca e produzione sperimentale

Nell'ambito dell'OCM sono finanziate solo le spese legate agli obiettivi specifici che l'OP/AOP si pone nell'ambito del programma operativo. Queste spese connesse alla ricerca ed alla produzione sperimentale possono sovrapporsi con il sostegno previsto dalle azioni ricomprese nella tipologia di operazione di cui alla misura 10.2.1. *Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità.* L'esclusione del doppio finanziamento è assicurata dalle procedure di gestione e controllo implementate dalla Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1.4 Azioni di formazione (diverse da quelle contemplate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi) e azioni finalizzate a incoraggiare il ricorso ai servizi di consulenza

Le attività di formazione/informazione e quelle relative ai servizi di consulenza sono realizzate dalle pertinenti misure del PSR Campania e riguardano in particolare la produzione biologica, integrata o lotta integrata. Altre tematiche ambientali, la tracciabilità e qualità dei prodotti compresi i residui di pesticidi ed altre questioni ambientali non previste dalle misure del PSR possono essere finanziate nei programmi operativi dell'OCM ortofrutta sempre che siano coerenti con gli obiettivi specifici dell'OP/AOP.

2.1.5 Promozione e comunicazione

La pertinente azione del PSR - *3.2* mira a sensibilizzare il consumatore sulle caratteristiche dei prodotti tutelati dai regimi di qualità indicati dall'articolo 16 (1) del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Nell'ambito dell'OCM, invece, sono finanziate le azioni di promozione e comunicazione per i marchi commerciali con la finalità di migliorare le condizioni di commercializzazione delle produzioni ortofrutticole dell'OP/AOP.

Le stesse azioni di promozione e comunicazione per i marchi commerciali sono finanziabili, sempre nell'ambito dell'OCM ortofrutta, in relazione alla prevenzione e gestione delle crisi di cui all'articolo 33 (1), lett. f) del reg. (UE) n. 1308/2013.

La coerenza e la non sovrapposizione degli interventi, realizzati con il PSR e con i programmi operativi delle OCM ortofrutta, è garantita sia in fase istruttoria sia in fase di controllo ex–post, in funzione delle informazioni di cui dispone l'Amministrazione regionale (O.P. riconosciute, elenco soci, Programmi Operativi approvati) e delle verifiche incrociate previste per gli interventi conclusi.

2.2. Settore Vitivinicolo

La complementarità e la demarcazione tra gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Sostegno (PNS) al settore vitivinicolo (reg. UE n. 1308/2013) e quelli previsti dal PSR Campania 2014/2020 è definita da specifiche disposizioni nazionali.

La linea di demarcazione tra operazioni/azioni ammissibili nell'ambito FEAGA per le seguenti misure: la promozione, la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti, assicurazione del raccolto, gli investimenti e l'innovazione, di cui agli articoli 45, 46, 49, 50 e 51 del regolamento (UE) n 1308 / 2013, e le operazioni / azioni che coprono gli stessi obiettivi ammissibili nell'ambito del FEASR è stabilito nel programma di sostegno nazionale per il settore vitivinicolo 2014-2018 e deve essere rispettata

Gli interventi dell'OCM vitivinicolo da demarcare riguardano la misura *ristrutturazione e riconversione dei vigneti* e la misura *investimenti e vendemmia verde.*

Gli interventi previsti nell'ambito della misura *ristrutturazione e riconversione dei vigneti* sono ammissibili a sostegno esclusivamente nell'ambito dell'OCM vitivinicola secondo quanto stabilito dal DM n. 15938 del 20 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni.

La misura prevede la concessione di un contributo dell'Unione sui costi di alcune operazioni colturali riguardanti il vigneto ed indicate nel richiamato DM. Tuttavia sono finanziabili esclusivamente dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 gli interventi aziendali per la realizzazione di nuovi impianti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigneti destinati a produrre vini a DO (DOP e IGP) a seguito delle autorizzazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione ai sensi del Reg. UE 1308/2013 art. 64 e del Reg. di Esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015.

Per quanto riguarda, invece, la misura *investimenti* viene introdotta una soglia economica al di sotto della quale gli interventi sono finanziati con l'OCM ed al di sopra con il PSR 2014-2020. Gli interventi a carattere *extra aziendale* sono ammissibili esclusivamente nell'ambito dell'OCM vitivinicola.

Gli investimenti previsti dalla tipologia di intervento 4.2.1 sono finanziabili esclusivamente con il PSR 2014-2020.

Per quanto riguarda, invece, la *vendemmia verde* il sostegno è assicurato solo sul primo pilastro in quanto analoghe richieste di contributo presentate nell'ambito delle misure 10 e 11, sulle medesime particelle, non sono finanziate.

Il PSR Campania, di conseguenza, prevede il sostegno per tutte le altre tipologie di intervento non previste dall'OCM vitivinicola.

Il PSR Campania, in particolare, per evitare il doppio finanziamento assicura il pieno rispetto della demarcazione definita dalle disposizioni nazionali (PNS) tra gli interventi dell'OCM vitivinicola e gli interventi a sostegno dello sviluppo rurale sul proprio territorio.

2.3. Settore olivicolo

L'OCM interviene con i Programmi di sostegno al settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola ai sensi dell'art. 29 del regolamento UE 1308/2013, integrato dal regolamento delegato (UE) N. 611/2014 e dal regolamento di esecuzione (UE) N. 615/2014.

2.3.1 Investimenti

Tutti gli investimenti, sia fissi che mobili, sono attivabili attraverso il PSR 2014/2020 con le sotto misure 4.1 e 4.2.

Qualora per la tipologia di intervento 4.2.1 il richiedente sia una OP/AOP, gli interventi di seguito indicati sono ammissibili attraverso il PSR esclusivamente per importi superiori alla soglia economica indicata nel bando di attuazione; al di sotto di tale soglia gli stessi interventi sono ammissibili esclusivamente attraverso l'OCM:

- acquisizione o miglioramento degli impianti destinati alla concentrazione e commercializzazione delle olive prodotte dai soci, alla trasformazione ed alla commercializzazione dell'olio e delle olive da tavola, purchè gestiti direttamente dalle OP/AOP beneficiarie; il prodotto finale può essere costituito da olive da destinare ad imprese trasformatrici, da olio sia confezionato che sfuso, da olive da tavola sia confezionate che sfuse.

2.3.2 Misure che prevedono aiuti connessi alla superficie aziendale

I pagamenti agro-climatico-ambientali di cui alla misura 10 ed il sostegno all'agricoltura biologica di cui alla misura 11 per il settore olivicolo sono finanziabili solo con il PSR per le imprese singole e associate, nonché per le OP i cui scopi sociali includono la gestione associata dei terreni dei soci, e limitatamente ai terreni

fonte: http://burc.regione.campania.it

gestiti direttamente dalle OP.

2.3.3 Servizi di consulenza aziendale

I soci delle OP non possono essere destinatari di interventi di consulenza forniti nell'ambito della misura 2.1.1 del PSR per materie afferenti alle misure ammesse a finanziamento ai sensi del regolamento delegato (UE) N. 611/2014 e al DM 6931/2014.

2.4. Settore Apistico

Il regime di sostegno a favore del settore apistico concerne il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura ed è disciplinato dal Regolamento (CE) n. 1234/2007 e smi (regolamento unico OCM) e dalle relative disposizioni di attuazione dell'Unione e nazionali fino alla scadenza del Programma triennale 2014-2016.

Il sottoprogramma della Regione Campania 2014-2016 - adottato anteriormente all'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 1308/2013 – nuova OCM unica e, quindi, in applicazione del Reg. (CE) n. 1234/2007 e s.m.i. prevede per l'apicoltura, nell'ambito delle diverse azioni, l'attuazione delle seguenti tipologie di intervento:

2.4.1 Beneficiari imprese agricole

- acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroasi;

2.4.2 Beneficiari Associazioni di apicoltori

- assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori;
- incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione di mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei presidi sanitari appropriati;
- acquisto di sciami ed api regime, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

Il PSR interviene con il sostegno degli interventi di realizzazione di laboratori di smielatura, acquisto di attrezzature connesse per le fasi di lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti apistici.

2.5. Altre demarcazioni

Il PSR Campania interviene con la misura 9 a sostegno della costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori attivando la relativa misura. Le AOP e le OP ammesse ai previsti benefici sono quelle ufficialmente riconosciute, ai sensi degli art. 154 e 156 del Reg. (UE) n. 1308/2013. Sono escluse dalla misura le AOP e le OP che già sono costituite e riconosciute nell'ambito dell'OCM ai sensi della normativa previgente al richiamato regolamento n. 1308/2013.

3. Altri fondi SIE

L'azione della Regione Campania è volta a garantire il coordinamento tra i diversi fondi SIE e altri strumenti di finanziamento dell'Unione e nazionali e con la Banca europea per gli investimenti (BEI), tenendo conto delle pertinenti disposizioni di cui al Quadro Strategico Comune.

L'Autorità di Gestione del FEASR assicura il coordinamento dell'intervento del Programma di Sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rurale con gli altri Fondi strutturali e d'investimento europei (FESR, FSE, Fondo di coesione, FEAMP), che concorrono ai medesimi obiettivi del programma o ne completano gli interventi.

In Regione Campania la funzione di programmazione unitaria è affidata ad una struttura dedicata. Tale struttura presidia l'unitarietà della programmazione e svolge funzioni di raccordo tra gli organismi di governo e le strutture di gestione. Ad essa spetta il compito di coordinare la combinazione del sostegno di diversi Fondi strutturali e di investimento europeo con altri strumenti nazionali, seppur garantendo le specifiche finalità e modalità attuative proprie di ogni fonte di finanziamento.

È opportuno evidenziare che la programmazione unitaria viene realizzata anche attraverso la collaborazione strategica e tecnica fra i Dipartimenti responsabili per i diversi settori di *policy*, coordinamento che tendenzialmente si amplierà fino a ricomprendere tutte le strutture dell'Amministrazione competenti su specifici temi, per conseguire una piena complementarità fra le azioni cofinanziate dai Fondi SIE e fra questi, i PON ed i Programmi tematici a gestione diretta della Commissione.

Nell'operatività del coordinamento tra i Fondi, la programmazione unitaria promuove approcci comuni tra le diverse fonti di finanziamento per l'implementazione di operazioni, bandi e procedure di selezione ad evidenza pubblica per facilitare l'accesso ai fondi.

A livello regionale le aree di complementarietà tra il FEASR e gli altri fondi SIE si riferiscono, in particolare ai temi meglio specificati nell'Accordo di Partenariato che riguardano gli specifici obiettivi tematici.

Complementarietà con il FESR

L'integrazione con il FESR si svilupperà nelle priorità del Programma nell'intento di massimizzare gli impatti degli interventi a scala regionale, pur mantenendo la specificità dei singoli fondi.

Nell'Ambito della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente della Campania (RIS 3), il FESR opererà in complementarietà con il FEASR:

- nell'**OT1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione**, attraverso il *RA 1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese*, si rafforzeranno e consolidaranno le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza;
- nell'**OT2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime,** il *RA 2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione i connettività in banda ultralarga (DD)*, il FESR investirà per la banda ultralarga ad almeno 30 Mbps nelle aree bianche a fallimento di mercato (cluster C e D), nei comuni ricadenti nelle aree rurali si opererà in maniera complementare con il fondo FEASR;
- Nell'**OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura**, attraverso i seguenti Risultati Attesi: con i *RA 3.1. Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo, RA 3.3. Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali, RA 3.5. Nascita e consolidamento della Micro Piccole e Medie Imprese*, *RA 3.6. Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione e del rischio in agricoltura*, il *RA 3.3. Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali*, *RA 3.4. Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi*;

Nell'ambito degli altri Obiettivi Tematici del POR Campania FESR, la complementarietà con il FEASR

fonte: http://burc.regione.campania.it

sarà attuata:

- Nell' **OT 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori**, con i *RA 4.3. Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita svilluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti*;
- Nell' **OT 5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi** – con i *RA 5.3. Riduzione del rischio di incendi e del rischio sismico* ed il *RA 5.1.(5) Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera;*
- Nell' **OT 6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse**, con i *RA 6.5 Contribuire ad arrestare le perdite di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici*.

Complementarietà con il FSE

Gli obiettivi tematici 8, 9, 10 e 11 del POR Campania FSE presentano profili di complementarietà con la strategia contenuta nel PSR.

Le azioni programmate dal PO FSE nell'ambito dell' **OT 8** concorrono alla realizzazione della politica per lo sviluppo rurale dell'UE nella misura in cui sono programmate iniziative finalizzate alla formazione di profili professionali impiegabili nei settori identificati dalla Strategia regionale di Innovazione (RIS3). Nel medesimo programma sono state previste premialità o riserve finanziarie in favore delle imprese che attiveranno interventi rivolti alle persone inoccupate e disoccupate che intendono inserirsi nei settori dell'Agroalimentare, dell'Energia, dell'Ambiente e della Chimica Verde. Nello specifico tale complementarietà si concretizza nell'ambito delle priorità indicate dall'articolo 5 del Reg. 1305/13: P1, P2, P3.

Quanto all' **OT 9** del POR FSE la complementarietà si concretizza con riferimento in particolare alla P6 del FEASR.

Infatti, attraverso i progetti integrati territoriali, impostati secondo l'approccio LEADER, è possibile rafforzare i servizi sociali anche per le iniziative di carattere strutturale sostenute dal FEASR.

All'interno del POR FSE, per facilitare la suddetta complementarietà sono programmate iniziative volte a garantire i servizi essenziali per tutti i cittadini, quali i servizi sanitari, l'assistenza a particolari figure sociali (disabili, anziani, bambini, ecc.), prevedendo riserve o premialità specifiche, per interventi di innovazione sociale realizzati nell'ambito dell'approccio allo sviluppo locale previsto per le aree interne. Con riferimento alla creazione d'impresa, il FSE garantirà servizi di sostegno mentre il FEASR contribuirà attraverso misure, non sovrapponibili con quelle finanziate dal FSE, individuate agli articoli 14 e 19 del Reg. 1305/2013.

Per quanto attiene all' **OT 10** il FSE concorre alla formazione di profili professionali ad elevata qualificazione, funzionali al consolidamento del sistema regionale dell'innovazione legata alla filiera agro alimentare e alle bioenergie, nonché dello sviluppo sostenibile.

Il FEASR interviene attraverso il sostegno all'accrescimento di competenze della forza lavoro con azioni rivolte a imprenditori agricoli e assimilati, il medesimo programma eroga la formazione "abilitante" (per nuovi imprenditori, per agriturismo, per attività florovivaistica, ecc.), quella "obbligatoria", ed infine, quella di consulenti come previsto dall'art. 14 del Reg. 1305/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'azione complementare dei due fondi, nell'ambito dell'OT 10, si sostanzia inoltre attraverso misure di sostegno alla rete dell'apprendimento *(scuole, enti formativi, istituti tecnici superiori, enti di ricerca, imprese e università)* nelle aree rurali della Regione Campania a valere sul POR FSE.

Infine, con riferimento al rafforzamento della capacità amministrativa (**OT 11)**, giova ricordare che nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale, il rafforzamento della capacità amministrativa si inquadra nel contesto delle attività finanziabili attraverso la linea di intervento dedicata all'assistenza tecnica.

Quest'ultima non esaurisce il proprio ruolo con il supporto agli organi preposti alla gestione e controllo dei Programmi che, seppure fondamentale e rispondente al fabbisogno di garantire un adeguato e puntuale funzionamento dei suddetti organi, non è sufficiente a soddisfare le necessità legate al miglioramento complessivo della capacità di governo del sistema di programmazione, in termini organizzativi, gestionali e procedurali.

Sarà quindi necessario integrare tali azioni, con quanto previsto dal POR FSE, per l'accrescimento e lo sviluppo delle competenze delle pubbliche amministrazioni nella gestione efficace ed efficiente delle politiche pubbliche, che hanno come destinatari un'ampia gamma di soggetti che comprende gli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo dei PSR e i portatori di interesse ed i potenziali beneficiari della politica di sviluppo rurale.

Per lo **Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo**, il regolamento generale relativo ai fondi del QSC introduce un nuovo strumento finalizzato al sostegno dello sviluppo locale secondo un approccio *bottom up* già sperimentato nell'ambito dello sviluppo rurale (**Leader**) e della programmazione a sostegno della pesca (**FEP – Asse 4**). Si tratta del Community-Led Local Development (**CLLD**) attraverso cui si mira a sostenere strategie di sviluppo locale partecipativo, cioè guidato da gruppi di azione locale composti da rappresentanti socio-economici locali sia pubblici che privati. Il CLLD è obbligatorio per il FEASR ma può essere oggetto di programmazione anche nell'ambito degli altri fondi.

L'opzione plurifondo è stata presa in considerazione a livello regionale. Pur tuttavia si è inteso adottare il sistema *monofondo* poiché l'obbligo dell'attuazione del LEADER riguarda solo il fondo FEASR

Gli interventi previsti per le aree interne rispondono alle esigenze individuate con l'analisi SWOT di dotare le stesse di infrastrutture, tecnologia e logistica per l'avvicinamento ai mercati e per evitare l'impoverimento socio demografico e fenomeni di abbandono. Come evidenziato nell'analisi di contesto, le aree presentano problematiche di ritardo di sviluppo ancora più evidenti rispetto alle aree rurali e determinate essenzialmente da un gap infrastrutturale misurato dalla distanza rispetto al comune erogatore di servizi essenziali (scuola, sanità, trasporti). I comuni selezionati per la strategia "aree interne" della Campania per il 73% appartengono alle classi di periferico ed ultraperiferico, a fronte del 33,9% per i comuni appartenenti alle macroaree C e D nel loro complesso. La strategia per le aree interne viene attuata attraverso la sottomisura 16.7 che è rivolta a partenariati pubblico-privato.Il reticolo viario delle aree rurali, che collega le aziende agroforestali (viabilità minore), di competenza dei comuni, è rimasto alquanto inalterato dal 1999 ad oggi. La realizzazione di nuovi tracciati, in tali aree, viene assicurata dal FEASR mentre, la rete viaria primaria e secondaria resta di competenza del FESR.

SLTP

fonte: http://burc.regione.campania.it

14.1.2. Se uno Stato membro ha scelto di presentare un programma nazionale e una serie di programmi regionali, secondo quanto previsto all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013, informazioni sulla complementarità tra tali programmi

La scelta dell'Italia, in relazione all'art. 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 è stata quella di presentare una serie di programmi regionali (PSR) e un programma nazionale (PSRN). Tale scelta ha comportato una ripartizione della dotazione finanziaria FEASR per il periodo 2014/2020 tra i diversi PSR ed il PSRN - approvata con apposito provvedimento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 14/007/SR10/C10 del 16 gennaio 2014 – che ha riservato parte delle risorse per l'attivazione di misure nazionali (confluite in un programma operativo nazionale PON) che, oltre alla misura della Rete Rurale, sono di seguito indicate:

1. Gestione del rischio
2. Investimenti in infrastrutture irrigue
3. Miglioramento genetico del patrimonio zootecnico e biodiversità animale

Gli interventi del PSR Campania agiscono in sinergia con il PSRN assicurando contestualmente la coerenza e la complementarità della strategia e delle misure attivate.

1. *Gestione del rischio*

La misura, in continuità con un sistema già esistente e performante, pur se con risultati non omogenei sul territorio nazionale, è attuata in applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 per perfezionare ed ampliare la gamma di risultati già ottenuti attraverso le tipologie di intervento attuate in applicazione dei seguenti articoli:

- Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante (art. 37);
- Fondi di mutualizzazione per le avversità atmosferiche, per le epizoozie e le fitopatie, per le infestazioni parassitarie e per le emergenze ambientali (art. 38);
- Strumento di stabilizzazione del reddito (art 39).

La misura di cui trattasi non è attivata a livello regionale.

Risultano attivate, invece, nel PSR Campania le sottomisure 5.1 e 5.2 di cui all'art. 18 del regolamento (UE) n. 1305/2013 le cui tipologie di intervento sono complementari a quelle della misura nazionale *Gestione del rischio* in quanto riguardano il sostegno per investimenti in azioni di prevenzione e per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiato.

2.Investimenti in infrastrutture irrigue

Nell'ambito degli investimenti in infrastrutture irrigue la misura nazionale prevede interventi su invasi con capacità superiore a 250.000 mc ed investimenti infrastrutturali di dimensione interaziendale e consortile fino al *cancello aziendale*.

Il PSR della Campania, invece, prevede invasi di dimensione inferiore a 250.000 mc e, per rispondere a esigenze specifiche di livello aziendale, la realizzazione di reti distributive a livello locale per consentire un risparmio e un miglioramento dell'efficienza dei sistemi di distribuzione.

In particolare sono previsti interventi di realizzazione, ampliamento ed ammodernamento di invasi ad uso

fonte: http://burc.regione.campania.it

irriguo e delle relative opere di collettamento (Misura 4.3.2) nonché, a livello aziendale, impianti, opere ed attrezzature per la ristrutturazione o riconversione dei sistemi di irrigazione (misura 4.1.1). Per entrambe le misure sono previsti sistemi di monitoraggio e controllo.

3. Miglioramento genetico del patrimonio zootecnico e biodiversità animale

Gli interventi previsti dalla misura nazionale nel campo del miglioramento genetico del patrimonio zootecnico, in via del tutto generale, non trovano attuazione con il programma regionale contrariamente a quanto previsto, invece, per gli interventi relativi alla biodiversità animale.

Il PSR Campania, infatti, prevede che il tema della biodiversità animale è trattato, tra l'altro, nell'ambito della sottomisura 10.1 *Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali* di cui all'art. 28, del Reg. (UE) n. 1305/2013 e, segnatamente, nella tipologia di intervento 10.1.5 *Allevamento e sviluppo sostenibile delle razze animali autoctone minacciate di abbandono.* Gli interventi prevedono un sostegno erogato per Unità di Bestiame Adulto (UBA)/anno per le razze autoctone regionali minacciate di abbandono a compensazione dei mancati ricavi e maggiori costi derivanti dagli impegni assunti per l'allevamento di tali razze che hanno di norma *performance, sia produttive che riproduttive,* inferiori alle razze a maggiore diffusione.

Per quanto riguarda, invece, la sottomisura del PSR Campania 10.2 "*Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura*", nel PSRN 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea in data 24.11.2015, è stata attivata, ai sensi dell'art. 28, comma 9, del Reg. (UE) n. 1305/2013, la tipologia di intervento 10.2.1 "*Caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità*", la quale declina le azioni mirate e di accompagnamento che si prevede di realizzare a livello nazionale (PSRN) a salvaguardia della biodiversità animale. Il Programma nazionale, inoltre, al fine di evitare sovrapposizioni e/o duplicazioni tra PSRN e PSR delle azioni mirate, concertate e di accompagnamento da attivare ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014, riporta anche una tabella di demarcazione tra PSRN / PSR in merito alle azioni di comune interesse.

La tabella viene di seguito riportata:

	Biodiversità animale		**Biodiversità vegetale**	
	PSRN (nazionale)	**PSR (regionali)**	**PSRN (nazionale)**	**PSR (regionali**
lettera a): Azioni mirate	Azioni di cui alla lettera a), ad eccezione della conservazione in situ ed ex situ. Caratterizzazione prevista per le sole razze animali d'interesse zootecnico già iscritte nei libri genealogici o registri anagrafici nazionali, ufficialmente riconosciute con	Azioni di cui alla lettera a), ove previsto, secondo le disposizioni contenute nei singoli PSR. Caratterizzazione svolta esclusivamente per le risorse genetiche locali, regionali non iscritte nei libri genealogici o registri anagrafici nazionali.	Ambito di programmazione non previsto	Ambito programmato a livello regionale, ove previsto, secondo le disposizioni contenute nei singoli PSR

fonte: http://burc.regione.campania.it

	provvedimenti ministeriali.			
lettera b): Azioni concertate	Azioni non previste.	Azioni svolte a livello Regionale, ove previsto, secondo le disposizioni contenute nei singoli PSR.		
lettera c): Azioni di accompagnamento	Azioni previste per le sole razze animali d'interesse zootecnico già inscritte ai libri genealogici o registri anagrafici nazionali, ufficialmente riconosciute con i provvedimenti ministeriali	Azioni svolte esclusivamente per le risorse genetiche locali, regionali non iscritte nei libri genealogici o registri anagrafici nazionali.		

La demarcazione è stata recepita nella scheda della sottomisura 10.2.

14.2. Ove pertinente, informazioni sulla complementarità con altri strumenti dell'Unione, incluso LIFE

La Regione Campania assicura il coordinamento dell'intervento del Programma di Sviluppo Rurale oltre che con gli altri Fondi strutturali e d'investimento europei, anche con gli altri strumenti dell'Unione (Orizzonte 2020, LIFE +, ecc.) attraverso una struttura dedicata, inserita organizzativamente nell'Ufficio di Gabinetto del Presidente. Tale struttura, definita Gruppo di Coordinamento per la Programmazione Unitaria è l'organismo che presidia l'unitarietà della programmazione e svolge funzioni di raccordo tra gli organismi di governo e le strutture di gestione. Ad essa spetta il compito di coordinare la combinazione del sostegno di diversi Fondi strutturali e di investimento europeo con altri strumenti nazionali, seppur garantendo le specifiche finalità e modalità attuative proprie di ogni fonte di finanziamento, per favorire l'utilizzo di soluzioni, metodi e approcci sviluppati al fine di verificare la coerenza e le sinergie ed evitare sovrapposizioni tra i vari programmi.

Programma LIFE

Ad oggi la Regione Campania è partner in alcuni progetti comunitari interegionali finanziati dal programma Life (http://www.agricoltura.regione.campania.it/life/home_life.html) che fanno riferimento a tematiche legate soprattutto alla risorsa suolo:

- CarbOnFarm - Life ENV/IT/000719-Adozione di pratiche sostenibili per la gestione della sostanza organica dei suoli negli agro-ecosistemi;
- SOILCONS-WEB Riferimento progetto: LIFE08 ENV/IT/000408- Sviluppo di un sistema di supporto alle decisioni per la conservazione del suolo e la gestione del paesaggio;
- ECOREMED riferimento progetto: LIFE11 ENV/IT/00275 Sviluppo di protocolli eco-compatibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la bonifica dei suoli inquinati nel SIN Litorale Domizio-Agro Aversano.

La partecipazione è finalizzata a sperimentare aspetti specifici distinti e complementari agli

obiettivi del PSR ed è assicurata da strutture afferenti l'Autorità di gestione FEASR che assicurano la non sovrapposizione.

Sulla scorta di quanto già posto in essere la Campania non esclude la partecipazione ad altre iniziative LIFE al fine di promuovere soprattutto una migliore integrazione dell'ambiente e degli obiettivi climatici nelle proprie politiche.

Infatti, il LIFE risulta complementare al Programma di sviluppo Rurale ed al Fondo europeo agricolo di garanzia, così come agli altri programmi di finanziamento dell'Unione sostenuti dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo sociale europeo, dal Fondo europeo per gli affari marittimi e nonché da Orizzonte 2020.

In termini operativi, il Programma LIFE può contribuire a rafforzare le misure orientate al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi.

Horizon 2020

La politica di sviluppo rurale e la politica europea di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 contribuiscono sinergicamente alla realizzazione del Partenariato Europeo per l'innovazione "Produttività e Sostenibilità dell'agricoltura". La rete europea PEI è stata costituita a supporto dell'implementazione del PEI e lavora per lo scambio di conoscenza generata rispettivamente da Horizon 2020 su tematiche di rilevo transnazionale e dai PSR a scala locale. La complementarietà interessa la sottomisura 16.1 che offre sostegno ai piani di innovazione dei gruppi operativi del PEI e si realizza proprio attraverso la diffusione dei loro risultati tramite la rete europea PEI. Particolarmente importante potrà risultare il collegamento dei gruppi operativi al lavoro nello sviluppo rurale con i consorzi di ricerca sugli argomenti specifici in Horizon 2020 nell'ambito dell'obiettivo *"sicurezza alimentare, agricoltura e silvicoltura sostenibili,ricerca marina, marittima e sulle acque interne e bioeconomia"* , previsto nel terzo pilastro "sfide della società".

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

15.1. Designazione da parte dello Stato membro di tutte le autorità di cui all'articolo 65, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 e una descrizione sintetica della struttura di gestione e di controllo del programma di cui all'articolo 55, paragrafo 3, lettera i), del regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché delle modalità di cui all'articolo 74, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013

15.1.1. Autorità

Autorità	Nome dell'autorità	Nome della persona responsabile per l'autorità	Indirizzo	Indirizzo e-mail
Managing authority	Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali	Direttore Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali	CDN di Napoli is A/6 80143 Napoli	dg.500700@regione.campania.it
Certification body	Deloitte e Touche SpA	Referente nazionale	Corso Vittorio Emanuele II, 60 - 70122 BARI	clusa@deloitte.it
Accredited paying agency	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura	Direttore	Via Palestro, 81, 00185 Roma	ufficio.monocratico@agea.gov.it
Coordination body	MIPAAF	Direttore Generale	via XX Settembre, 20 - Roma	DISR2@politicheagricole.it

15.1.2. Descrizione sintetica della struttura di gestione e di controllo del programma nonché delle modalità per l'esame indipendente dei reclami

15.1.2.1. Struttura di gestione e di controllo

Secondo quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono individuate le seguenti autorità per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale:

- Autorità di Gestione (AdG) che rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma e ottempera a tutti gli obblighi previsti dal primo paragrafo dell'articolo 66 del Reg. UE n. 1305/2013.
- Organismo Pagatore (OP) che rappresenta, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, il soggetto responsabile della legittimità, regolarità e corretta contabilizzazione dei pagamenti.

L'esercizio di tali funzioni è regolato da accordi di collaborazione tra AgEA e Regione che stabiliscono le modalità di svolgimento dei rispettivi compiti e gli obblighi di carattere economico, fermo restando che i pagamenti ed i rapporti finanziari con la Commissione rientrano nella esclusiva competenza dell'Organismo Pagatore,

- Organismo di Certificazione (OC) che rappresenta, ai sensi dell'art.9 del Reg. (UE) n. 1306/2013, l'Organismo pubblico o privato designato dallo Stato membro per esprimere un parere sulla completezza, esattezza e veridicità dei conti annuali dell'Organismo Pagatore e per elaborare e

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmettere alla Commissione la Relazione di certificazione Per il triennio 2015- 2017 il MiPAAF ha individuato quale Organismo di Certificazione la società Deloitte & Touche Spa.

Le tre autorità sopra designate sono tutte funzionalmente indipendenti, operando ciascuna nel pieno rispetto del principio della separazione delle funzioni assegnate. Per assicurare la massima efficienza nell'attuazione del Programma, l'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore, nel rispetto delle specifiche competenze, opereranno in costante collaborazione.

All'Autorità di Gestione competono le funzioni e responsabilità riportate in *Figura 1 - Funzioni dell'AdG*.

Governance del Programma

Per l'esercizio dei propri compiti l'Autorità di Gestione si avvale delle strutture organizzative centrali e decentrate che fanno capo alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Per l'attuazione del Programma si avvale di una struttura di governance progettata ad hoc (*Figura 2 - Modello di governance*) composta da Unità che presidiano i processi di coordinamento, supporto e controllo, oltre ai processi primari (gestione delle domande di sostegno e pagamento).

L'attuale struttura organizzativa della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, come riportato nella *Figura - Modello di governance*, prevede Unità Operative Dirigenziali (UOD) dedicate all'attuazione del PSR.

I processi di coordinamento sono affidati alla responsabilità dell'Unità per il governo del Programma, composta da Autorità di Gestione, Dirigenti delle UOD centrali alle quali, sulla base delle specifiche competenze, è affidato il coordinamento, l'indirizzo ed il monitoraggio dello stato di avanzamento fisico e finanziario delle diverse misure, Dirigenti delle UOD Soggetti Attuatori, Dirigente della "Supporto alla Programmazione e Gestione di Programmi ed Interventi previsti dalla Politica Agricola Comune" , Dirigente della Unità di Staff – "Funzioni di Supporto tecnico-operativo" e Dirigente della UOD "Ufficio Centrale di Controllo" .

Processi di Supporto

I processi di supporto sono affidati alla gestione delle Unità Operative Dirigenziali (UOD) che sulla base dell'ordinamento amministrativo della Regione Campania hanno la competenza delle rispettive materie. In particolare:

- UOD "Supporto alla Programmazione e Gestione di Programmi ed Interventi previsti dalla Politica Agricola Comune":
    - Pianificazione e controllo di gestione, che cura sia la pianificazione e controllo finanziario che il monitoraggio (procedure, sistema di indicatori per obiettivi, priorità e focus area in coerenza con le prescrizioni del Sistema di Monitoraggio Unitario del FEASR) e la valutazione del Programma;
    - Gestione dei rapporti e dei flussi informativi con l'Organismo Pagatore.
- Unità di Staff – "Funzioni di Supporto tecnico-operativo":

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Piano di Comunicazione del Programma e azioni di formazione;
- Ascolto degli utenti e gestione dei reclami intesi come comunicazioni degli utenti sui servizi resi dalla Regione nell'attuazione del Programma;
- Collaborazione alla progettazione, sviluppo e manutenzione del sistema informativo gestionale integrato (AdG, Attuatori, Organismi intermedi, Organismo Pagatore, Beneficiari).

- UOD "Ufficio Centrale di Controllo":
  - Audit interno per la quality rewiev delle procedure (prevenzione delle irregolarità e trasparenza amministrativa).
  - Controllo FEASR
- UOD centrali alle quali è affidata la responsabilità per l'indirizzo ed il monitoraggio fisico e finaziario delle diverse misure.

Processi primari

I processi primari (gestione delle domande di sostegno e pagamento) sono di competenza dei Soggetti Attuatori ovvero di alcune UOD della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e dei GAL. Gli attuatori operano con una struttura ad hoc (modello organizzativo del Soggetto Attuatore) , che garantisce il rispetto del principio di segregazione delle funzioni e l'efficace gestione dei processi primari. Il Programma di Sviluppo Rurale si articola in Misure, Sottomisure e Tipologie di intervento. Si possono distinguere due categorie di Misure:

- Misure connesse alla superficie e/o agli animali, che riguardano premi e indennità erogati sulla base delle superfici e delle coltivazioni praticate e/o del numero di capi allevati;
- Misure non connesse alla superficie , che riguardano sia gli investimenti materiali (strutture, infrastrutture, impianti) e immateriali, sia gli interventi che non finanziano la realizzazione di investimenti (quali formazione, informazione, consulenza, cooperazione e premi).

Per ogni misura l'Autorità di Gestione approva e pubblica specifiche disposizioni attuative, che prevedono la presentazione di domande da parte dei potenziali beneficiari, prioritariamente per via informatica attraverso il sistema informativo agricolo messo a punto da AgEA. Le domande possono essere così classificate:

- domanda di sostegno;
- domanda di pagamento.

Le Misure non connesse alla superficie prevedono una domanda di sostegno ed una o più domande di pagamento (anticipo, stati avanzamento lavori, saldo finale), mentre le Misure a superficie prevedono o una domanda iniziale, che è contestualmente domanda di sostegno e domanda di pagamento, e più domande di conferma per gli anni successivi, o la sola domanda di sostegno / pagamento annuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La selezione e la gestione delle domande di sostegno sono di competenza dell'Autorità di Gestione, mentre le domande di pagamento sono di competenza dell'Organismo Pagatore, che delega parte dei procedimenti amministrativi di propria competenza alla Regione, sulla base di specifica convenzione.

Le domande sono sottoposte a controlli specifici:

- controlli amministrativi sulle domande di sostegno e di pagamento, anche tramite incroci con altre banche dati certificate;
- controlli in loco, effettuati su un campione di domande con una visita presso l'azienda;
- controlli ex post, che riguardano solo le misure non a superficie che prevedono il mantenimento degli impegni dopo il pagamento dell'intero contributo, effettuati su un campione di domande;
- controlli di sistema, effettuati annualmente su un campione di domande dall'audit interno dell'Autorità di Gestione, per verificare il funzionamento del sistema di gestione e controllo e definire eventuali azioni migliorative/correttive.

A tali controlli si aggiungono i controlli di competenza dell'OP AgEA sulle domande di sostegno e sulle domande di pagamento, nonché la realizzazione delle verifiche sulle attività delegate e le verifiche di internal audit.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'Autorità di Gestione competono le funzioni e responsabilità seguenti:

- definire, in coerenza con i contenuti programmatici del Programma le modalità di attuazione, con particolare riferimento agli elementi necessari alla predisposizione delle procedure di selezione dei beneficiari e agli indirizzi per lo svolgimento delle attività di controllo, monitoraggio e valutazione;
- garantire che la selezione delle operazioni sia eseguita secondo criteri applicabili al Programma,
- assicurare la semplificazione e la trasparenza delle procedure adottate;
- contribuire a implementare il sistema informatico che sta definendo AGEA per diverse Regioni, tra cui la Campania, idoneo alla registrazione dei dati concernenti l'attuazione del Programma e rispondente anche alle finalità di sorveglianza, valutazione, monitoraggio e riduzione degli oneri a carico dei beneficiari;
- definire e implementare le procedure di raccolta e trattamento delle domande di aiuto fino alla fase della concessione degli aiuti, in accordo con l'OP;
- garantire che l'OP sia debitamente informato sulle procedure applicate e sui controlli effettuati sulle operazioni finanziate, prima che siano autorizzati i pagamenti;
- assicurare una adeguata informazione dei potenziali beneficiari, delle organizzazioni professionali, delle parti economiche e sociali, degli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e delle organizzazioni non governative interessate, incluse le organizzazioni ambientali, circa le opportunità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti;
- assicurare una adeguata informazione verso i beneficiari ed i soggetti comunque coinvolti nell'esecuzione degli interventi circa gli obblighi derivanti dalla concessione degli aiuti;
- assicurare adeguata informazione e pubblicità sulle finalità e sui risultati del Programma per promuovere presso l'opinione pubblica i valori dell'investimento sullo sviluppo rurale;
- definire le strategie di spesa per il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
- redigere e trasmettere annualmente alla Commissione la relazione di cui all'art. 75 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sullo stato di attuazione del programma, previa presentazione al Comitato di Sorveglianza;
- assicurare la corretta attivazione e conduzione del Comitato di Sorveglianza, garantendo che ad esso siano fornite le informazioni ed i documenti necessari all'esercizio delle sue funzioni;
- attivare e gestire l'assistenza tecnica, sia sotto il profilo tecnico operativo che sotto il profilo finanziario;
- attivare e gestire l'attività di valutazione ex ante, in itinere ed ex post, sia sotto il profilo tecnico operativo finanziario che verificando la qualità delle relazioni proposte in coerenza con il quadro comune per la sorveglianza e la valutazione;
- assicurare l'implementazione di un sistema di gestione della qualità necessario per assicurare un efficiente ed efficace gestione dei fondi comunitari.

L'Autorità di Gestione è responsabile del corretto esercizio delle proprie funzioni anche se parte di esse possono essere delegate ad altri soggetti.

figura funzioni dell'AdG

fonte: http://burc.regione.campania.it

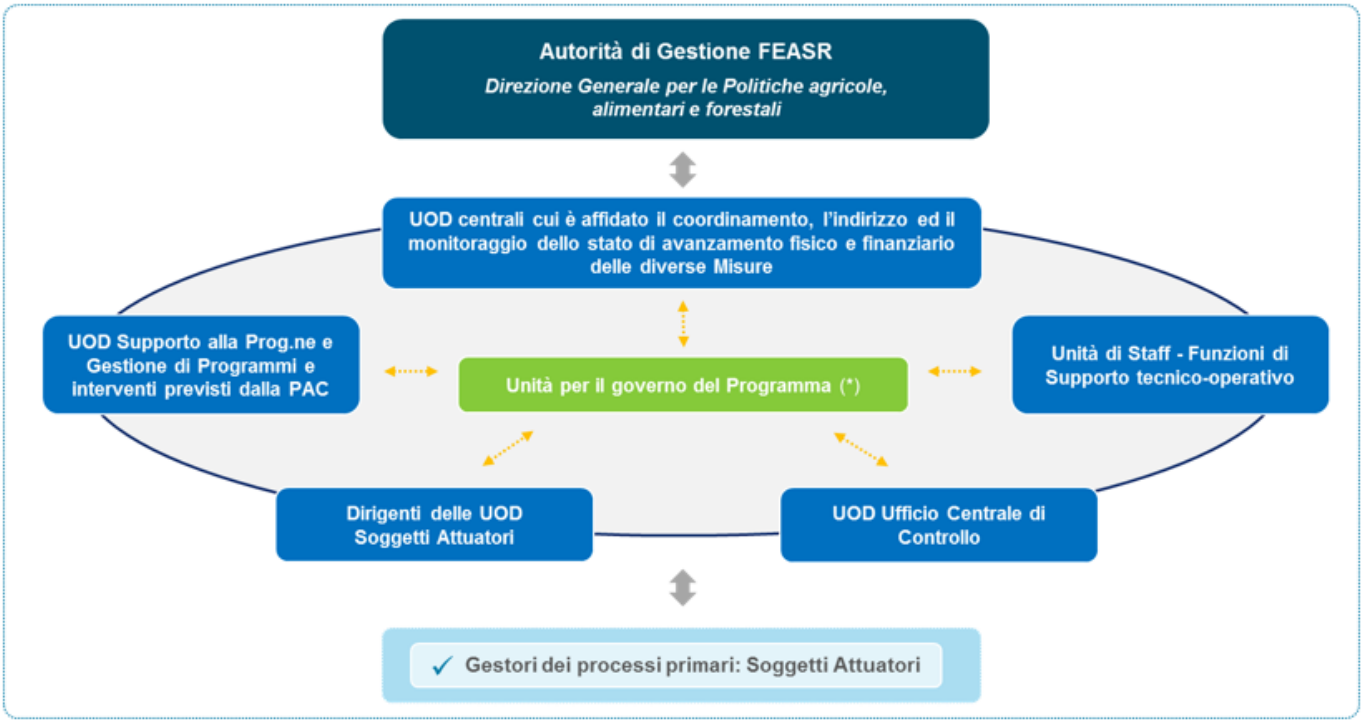


Figura 2 - Modello di governance del Programma

modello di governance

15.1.2.2. Disposizioni per l'esame dei reclami

In conformità all'art.74 del Reg. UE 1303/2013, nell'ambito dell'attuazione del PSR saranno attivati strumenti per la gestione di eventuali reclami, mediante l'organizzazione di un sistema di raccolta delle osservazioni provenienti dagli utenti, da analizzare per l'elaborazione di rimedi ed azioni correttive o preventive.

Per reclami si intendono sia le istanze di riesame delle domande presentate dai beneficiari che le comunicazioni inerenti i servizi resi dall'Amministrazione Regionale nell'attuazione del Programma. Alle richieste di riesame delle domande si applica, analogamente al periodo 2007/2013, la disciplina prevista dalla legislazione italiana, in particolare la Legge n.241/90 e ss.mm.ii., che garantisce la partecipazione dell'interessato al procedimento amministrativo. Qualora il soggetto attuatore, che istruisce la domanda, ritenga di dovere procedere al rigetto della domanda di aiuto, prima dell'adozione del provvedimento finale, comunica al soggetto richiedente i motivi del non accoglimento della domanda e indica un termine, in genere 10 giorni lavorativi, per la presentazione di osservazioni e/o documenti. Se il soggetto attuatore, dopo avere valutato le osservazioni e i documenti presentati dal richiedente ritiene di dover comunque procedere al rigetto della domanda di aiuto, il soggetto richiedente viene informato che può impugnare il provvedimento o presentando ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento di rigetto o, in alternativa, presentando ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro 120 giorni, decorrenti sempre dalla notifica del provvedimento di diniego. La Regione può eventualmente impugnare le decisioni dell'Autorità giudiziaria in un secondo grado di giudizio. La Regione Campania ha inoltre confermato con Legge Regionale n.6/2014 la figura del Difensore Civico, ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto regionale, a cui possono rivolgersi i cittadini della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

nei casi di cattiva amministrazione per una tutela non giurisdizionale e che esercita le proprie funzioni in autonomia, non essendo soggetto a controllo gerarchico e funzionale.

Per quanto riguarda i reclami intesi come comunicazioni sui servizi resi dall'Amministrazione Regionale nell'attuazione del Programma, l'Autorità di Gestione nel Manuale delle procedure individuerà le modalità di ascolto degli utenti per migliorare i servizi erogati e predisporre, ove necessario, azioni preventive o correttive, e ad individuare un Responsabile del procedimento. Si prevede di: attivare un indirizzo e mail dedicato, informare gli utenti sugli standard del servizio e sulle modalità di presentazione del reclamo, implementare una banca dati in cui potere archiviare tutte le comunicazioni degli utenti, tracciando la risoluzione e la chiusura del reclamo, in modo da potere individuare eventuali disservizi da correggere o migliorare. Nella stessa banca dati, ma in una sezione distinta, saranno archiviate le istanze di riesame e tracciato l'esito in modo da costituire un unico archivio dei reclami.

Si assicura che l'esame e la risoluzione delle tipologie di reclamo individuate sarà affidato a soggetti diversi da quelli che hanno partecipato all'esame dei procedimenti oggetto di reclamo, garantendo così la segregazione delle funzioni.

15.2. Composizione prevista del comitato di sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza (CdS) previsto dall'art. 47 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dall'art. 73 del Reg. (UE) 1305/2013 è istituito con decreto del Presidente della giunta Regionale, che lo presiede, ed è composto, ai sensi dell'art. 48 del Reg. (UE) 1303/2013, da:

- il Direttore Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06), per l'Autorità di Gestione;
- il responsabile della Programmazione Unitaria della Regione Campania;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FESR;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FSE;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FEAMP;
- un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione generale Sviluppo Rurale;
- un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale per la Pesca e l'Acquacoltura;
- un rappresentante del Ministero dell'Ambiente tutela del territorio e del mare;
- un rappresentante dell'AGEA;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE;
- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico;
- un rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- un rappresentante dell'Agenzia nazionale per la coesione territoriale;
- un rappresentante dell'Autorità Ambientale regionale;
- un rappresentante del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Campania;
- un rappresentante dell'Autorità per le politiche di genere della Campania;
- un rappresentante della Consulta Regionale Femminile della Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i rappresentanti delle Autonomie Locali;
- un rappresentante delle Università campane;
- un rappresentante del CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- le parti economiche e sociali che comprenderanno almeno i rappresentanti:

    - un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale della Campania;
    - delle organizzazioni professionali agricole;
    - delle associazioni del movimento cooperativo;
    - delle organizzazioni Sindacali dei lavoratori;
    - delle associazioni di consumatori;
    - delle associazioni Ambientaliste;
    - di Confindustria-;
    - di Confartigianato;
    - di Confcommercio;
    - di Unioncamere;
    - della Associazione Bancaria Italiana- ABI;
    - delle associazioni del comparto dell'agricoltura biologica;
    - delle federazioni delle Associazioni delle persone con disabilità;
    - del FORUM del terzo Settore della Campania;
    - delle associazioni che gestiscono terreni confiscati alle mafie;
    - un rappresentante unitario delle associazione SINTI e ROM se costituite a livello territoriale

Le competenze in materia di ambiente e di cambiamenti climatici sono assicurate nel Comitato anche dalla presenza dell'Autorità Ambientale.

In assenza del Presidente della Giunta Regionale, il Comitato di Sorveglianza è presieduto dall'Assessore competente per materia o in assenza dell'Assessore dal Direttore Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06).

Al Comitato partecipano a titolo consultivo i rappresentanti della Commissione Europea e il Presidente del Tavolo Regionale di Partenariato economico e sociale della Campania.

Possono altresì partecipare alle riunioni del Comitato, in qualità di esperti senza diritto di voto, su invito del Presidente, il Valutatore indipendente ed esperti di altre Amministrazioni.

Le funzioni e le responsabilità del Comitato di Sorveglianza sono definite dal combinato disposto del Reg (UE) 1303/2013 e del Reg. (UE) 1305/2013.

In particolare:

- è consultato ed emette un parere, entro quattro mesi dall'approvazione del programma, in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati, i quali sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione
- almeno una volta all'anno si riunisce per valutare l'attuazione del programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi.
- esamina tutti gli aspetti che incidono sui risultati del programma, comprese le conclusioni delle verifiche di efficacia dell'attuazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- è consultato e, qualora lo ritenga opportuno, esprime un parere sulle eventuali modifiche del programma proposte dall'autorità di gestione.
- formula osservazioni all'autorità di gestione in merito all'attuazione e alla valutazione del programma, comprese azioni relative alla riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari. Il comitato di sorveglianza controlla le azioni intraprese a seguito delle stesse.
- esamina le attività e i prodotti relativi ai progressi nell'attuazione del piano di valutazione del programma
- esamina, in particolare, le azioni del programma relative all'adempimento delle condizionalità ex ante nell'ambito delle responsabilità dell'autorità di gestione e riceve informazioni in merito alle azioni relative all'adempimento di altre condizionalità ex ante;
- partecipa alla rete rurale nazionale per scambiare informazioni sull'attuazione del programma;
- esamina e approva le relazioni annuali sullo stato di attuazione del programma prima che vengano trasmesse alla Commissione;
- è informato sulla strategia di informazione e pubblicità non oltre sei mesi dopo l'adozione del Programma e almeno una volta all'anno in merito ai progressi compiuti nella sua attuazione;
- è informato sui contenuti della valutazione ex-ante prevista per il sostegno degli strumenti finanziari (art. 37(3) del reg. 1303/2013);
- esamina il documento strategico predisposto per il sostegno degli strumenti finanziari (art. 38(8) del reg. 1303/2013).

Il Comitato di Sorveglianza sarà istituito entro tre mesi dall'approvazione del Programma da parte della Commissione europea, con decreto del Presidente della Giunta Regionale. La prima riunione del CdS sarà tenuta entro quattro mesi dall'approvazione del PSR. Nell'ambito di tale riunione saranno discussi i criteri di selezione delle operazioni finanziate.

Il CdS redige il proprio regolamento interno nel rispetto del quadro istituzionale, giuridico e finanziario. Il Regolamento interno è adottato nel corso della prima seduta. La Segreteria Tecnica del CdS è curata dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il cui Direttore designerà i funzionari incaricati delle relative attività. Per la partecipazione alle sedute del Comitato non è prevista la corresponsione di alcun compenso. Le spese di funzionamento del CdS e della Segreteria graveranno sulle risorse destinate all'assistenza tecnica a carico del FEASR.

15.3. Disposizioni volte a dare adeguata pubblicità al programma, segnatamente tramite la rete rurale nazionale, facendo riferimento alla strategia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014

Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), affida all'Autorità di Gestione, come stabilito all'art. 66, il compito di dare pubblicità al programma, al fine di garantire l'informazione e la pubblicità sulle attività di sviluppo rurale che beneficiano del sostegno del FEASR.

La Regione Campania, in virtù del Regolamento n. 12 del 15/12/2011 sull'ordinamento della Giunta regionale della Campania, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, identifica all'art. 16 quale Autorità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestione del FEASR la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali. Nell'ambito di tale Direzione, l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD 52.06.09) Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo cura l'attuazione del PdC del PSR 2014-2020 avvalendosi della collaborazione delle altre UOD appartenenti alla Direzione stessa.

Obiettivi della strategia e pubblico a cui è destinata

Sulla base delle risultanze delle attività di valutazione del PdC attuato nel periodo di programmazione 2007-2013 ed in linea con quanto stabilito nell'Accordo di Partenariato 2014-2020, il PdC del PSR Campania assicurerà le attività di informazione e pubblicità per il programma, anche attraverso la Rete Rurale Nazionale, informando e coinvolgendo nella attività di comunicazione i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative interessate, incluse quelle ambientali, circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché informando i beneficiari del contributo dell'Unione e l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione nel programma.

Le attività di informazione e pubblicità mireranno a comunicare in modo tempestivo e capillare le opportunità di finanziamento ai potenziali beneficiari, le procedure affinché esse diventino patrimonio di tutti, sia del target interno che del target esterno, al fine di rendere condiviso, accessibile, trasparente ed efficace il processo stesso. A ciò l'informazione sicuramente può dare un contributo determinante anche in termini di standardizzazione degli atti amministrativi che "dispongono" e "comunicano" la concessione di finanziamenti, le prescrizioni, le regole e le modalità di rendicontazione. Il fine ultimo deve essere la disponibilità, in una chiave di trasparenza e tempestività, di tutto l'iter procedurale. Tale obiettivo comunicativo sarà raggiunto anche attraverso l'istaurarsi di azioni di "comunicazione" che informino il singolo beneficiario, in una modalità non solo cartacea ma anche dinamica e sintetica, sullo stato d'attuazione dell'iter amministrativo, sulle scadenze, ecc., volte ad affermare i principi di condivisione e vicinanza dell'UE e dell'amministrazione pubblica con l'utente finale.

Verrà prestata, nella redazione del PdC, la dovuta attenzione all'integrazione quasi scontata che le attività di informazione dovrebbero avere con le attività di formazione quali strumenti di supporto per aumentare l'efficacia delle stesse.

Contenuto delle azioni informative e pubblicitarie

Sempre sulla base dell'esperienza del periodo di programmazione 2007/2013 e dell'analisi valutativa eseguita sulle azioni attuate, il PdC del PSR 2014-2020 adotterà, per tener conto della diversificazione dei target oggetto delle azioni di informazione e pubblicità, della loro distribuzione territoriale e della loro diversa propensione alla fruizione di alcuni strumenti informativi piuttosto che altri, una strategia basata su più campi di interesse ed orientata alla multicanalità utilizzando, anche in modalità integrata, sia strumenti di informazione e pubblicità tradizionali (ad es. avvisi, bollettino ufficiale, spot video e radiofonici, redazionali, divulgativi cartacei, convegni, seminari, conferenze stampa, sito istituzionale, ecc.) sia innovativi (ad es. utilizzo delle piattaforme sociali e web 2.0, sms, creazione di community e forum, app per device mobili, ecc.).

Al fine di amplificare l'interesse, con particolare riferimento alla comunicazione al cittadino sui valori e i risultati ottenuti attraverso "l'investimento nelle zone rurali" il PdC adotterà un approccio integrato di comunicazione, cogliendo le opportunità di visibilità che offrono grandi eventi, o più in generale le grandi tematiche quali quelle dell'ambiente, dell'ecologia, della qualità, dell'eccellenza, ecc. giovandosi del loro "appeal" per la diffusione delle informazioni relative al Programma di Sviluppo Rurale. Infatti, mentre il

fonte: http://burc.regione.campania.it

potenziale beneficiario ha un interesse specifico ed è quindi egli stesso alla ricerca dell'informazione, il cittadino necessita di un coinvolgimento diretto e quindi di una sollecitazione all'interesse.

Valutazione in termini di visibilità del quadro strategico, dei programmi e delle operazioni, nonché del ruolo svolto dal FEASR e dall'Unione, e in termini di sensibilizzazione nei loro confronti

Mentre per i beneficiari e i portatori di interesse le attività di valutazione saranno basate su indagini volte a rilevare il gradimento delle singole attività di informazione e pubblicità e la loro efficacia (ad es. mediante l'organizzazione di focus group), per la cittadinanza sarà necessario attivare percorsi valutativi differenti che tendano ad indagare la comprensione e la conoscenza degli aspetti più generali legati al Programma e dunque sugli effetti diretti e indiretti che gli interventi sullo sviluppo rurale generano sul territorio e sul loro quotidiano (ad es. indagini campionarie in prossimità di singole campagne informative e/o pubblicitarie).

È opportuno valutare l'attuazione del piano sia rispetto agli obiettivi assegnati alle singole azioni d'informazione e pubblicità, sia rispetto alla “risultante” degli obiettivi raggiunti dalle singole azioni attuate. Ciò in un'ottica di valutazione che deve mirare a comprendere se la strategia generale del Piano e gli sforzi globali messi in atto, hanno consentito di far conoscere gli obiettivi della politica rurale e di rafforzare l'accessibilità e la trasparenza delle informazioni sulle opportunità di finanziamento e sulle regole di attuazione. L'intero disegno valutativo dovrà permeare in maniera continuativa l'attuazione del PdC, ciò al fine di poter apportare in itinere le eventuali e opportune modiche al Piano stesso. Contestualmente andranno altresì adottate azioni di monitoraggio e valutazione delle singole iniziative programmate attraverso strumenti di verifica come gli indici di lettura dei giornali, di ascolto dei programmi radiotelevisivi, il numero di accessi al portale web, i numero di followers sulle piattaforme sociali ed il loro grado di coinvolgimento, le presenze negli eventi, ecc.

Ruolo dalla RRN

Nella progettazione esecutiva del PdC si vorrebbe dare forza alle attività di comunicazione da realizzarsi prevalentemente nell'ambito della condivisione delle buone pratiche dei diversi PSR regionali ma verificando altresì la possibilità di effettuare un'attività di comunicazione al cittadino anche unitaria per l'effetto sinergico e per l'economie di scala che tale collaborazione potrà attivare verificando altresì la possibilità di condividere processi organizzativi ed amministrativi sino a giungere agli output comunicativi veri e propri nella convinzione che la buona riuscita delle azioni di comunicazione è fortemente legata, oltre che al lavoro di programmazione degli obiettivi e delle strategie, anche ad un gran lavoro amministrativo di predisposizione di capitolati, disciplinari, bandi di gare per l'individuazione dei fornitori delle diverse tipologie di strumenti informativi e che pertanto un'attenta azione di benchmarking costruita in tal senso sia estremamente utile anche in un'ottica di “riuso”.

Bilancio indicativo della strategia

Il budget destinato alle attività di informazione e pubblicità per la programmazione 2014-2020 sarà finanziato con la Misura Assistenza Tecnica ed è stimato in complessivi € 5.000.000,00 + IVA.

Le risorse finanziarie indicate e la ripartizione delle stesse riveste carattere indicativo. L’esatta determinazione tra le diverse categorie di attività si avrà nell’ambito della progettazione esecutiva del PdC non oltre sei mesi dopo l'adozione del programma di sviluppo rurale.

Aggiornamento annuale che riporti le attività informative e pubblicitarie da svolgere nell'anno

fonte: http://burc.regione.campania.it

successivo

L'autorità di gestione informa il comitato di sorveglianza almeno una volta all'anno in merito ai progressi compiuti nell'attuazione della strategia di informazione e pubblicità e all'analisi dei risultati, nonché in merito alle azioni di informazione e pubblicità da realizzare nel corso dell'anno successivo.

Attività di informazione e pubblicità	Mln €
rivolta ai potenziali beneficiari e ai partner che fungono da collegamento a livello nazionale, regionale o locale	2,2
rivolta al pubblico interno	0,3
rivolta ai beneficiari del contributo comunitario	1,0
Rivolta all'opinione pubblica	1,5
totale	5

figura budget indicativo

15.4. Descrizione dei meccanismi destinati a garantire la coerenza con riguardo alle strategie di sviluppo locale attuate nell'ambito di LEADER, alle attività previste nell'ambito della misura di cooperazione di cui all'articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013, alla misura relativa ai servizi di base e al rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali di cui all'articolo 20 del suddetto regolamento e ad altri fondi SIE

Il PSR prevede che per la definizione e attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo i GAL debbano rispettare pienamente la logica *bottom-up, con* la quale il metodo LEADER è in grado di sviluppare le proprie potenzialità e quindi contribuire con il proprio valore aggiunto agli obiettivi dello sviluppo rurale. In tal senso quindi la misura 19 - Sviluppo locale LEADER non descrive le specifiche azioni di attuazione delle strategie, bensì fornisce gli indirizzi e gli strumenti per la loro definizione da parte dei GAL attraverso la strategia di sviluppo locale (SSL). Sono ammissibili tutti i tipi di azioni finanziabili dal fondo FEASR escluse la misura 2, la misura 10, la misura 11, la misura 13, la misura 14 e la misura 15, purché concorrenti all'attuazione degli obiettivi del PSR e della SSL, tali azioni saranno coordinate attraverso uno o più ambiti tematici di intervento in conformità con l'accordo di partenariato. Il PSR individua come elementi di integrazione coerenti con le scelte di politica di sviluppo per le aree interessate dall'intervento, i criteri per la complementarietà o non sovrapposizione rispetto ad altri interventi del Programma. Le specificazioni fornite per gli ambiti tematici della SSL, sono coerenti con le finalità e le tipologie di operazioni finanziabili indicate per la definizione delle misure riferite agli articoli 20 e 35. La complementarietà rispetto alle corrispondenti misure 7 e 16 del PSR viene assicurata dalla procedura di selezione definita per la valutazione delle SSL: che prevede che questa venga effettuata da una Commissione appositamente istituita con provvedimento dell'Autorità di Gestione, rappresentativo delle strutture regionali interessate per materia all'attuazione delle SSL. Ulteriore garanzia di verifica del rispetto della complementarietà è rappresentata dai controlli che l'Amministrazione regionale svolgerà sui provvedimenti di esecuzione dei GAL (bandi) già in sede di selezione delle SSL, per evitare potenziali

fonte: http://burc.regione.campania.it

rischi di sovrapposizione con le analoghe misure del programma oltre che per verificare la congruenza e la conformità con le politiche dell'Unione Europea, nazionali e regionali e la complementarietà con gli altri programmi e strumenti operativi. Si evidenzia, altresì, che tutte le misure del Programma, comprese quelle attuabili sulla base di una strategia di sviluppo locale, saranno supportate e gestite dal medesimo sistema informatico che garantirà lo svolgimento di controlli e verifiche incrociate anche ai fini del rispetto alla demarcazione degli interventi che possono essere finanziati sia in ambito Leader che nell'ambito del PSR.

15.5. Descrizione delle azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari di cui all'articolo 27, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013

La Regione Campania ha sin dal 2000 intrapreso azioni per semplificare le procedure amministrative a carico dei beneficiari delle politiche di sviluppo rurale, implementando sistemi informatici che hanno consentito la presentazione delle istanze di finanziamento e la relativa istruttoria all'interno di un processo codificato e costantemente supportato tramite helpdesk e che nel periodo 2007/2013 è migrato sul web arricchendosi di specifici protocolli di interscambio con AGEA e di protocolli di colloquio con banche dati pubbliche per la verifica dei requisiti dei beneficiari. L'esperienza sin qui maturata si è dimostrata positiva, consentendo non solo la compilazione on line delle istanze ma anche l'archiviazione dei progetti, l'applicazione dei criteri di selezione e l'attribuzione dei punteggi, la formazione delle graduatorie e l'emissione delle concessioni ma il sistema ormai nelle sue componenti hardware è obsoleto. Si è allora deciso per il periodo 2014/2020 di dismettere il sistema, anche per superare la dicotomia esistente nel 2007/2013 (gestione domanda di aiuto sul sistema regionale e gestione domanda di pagamento sul SIAN con protocolli di interscambio dei rispettivi dati) e di affidare ad AGEA, l'implementazione del sistema informatico. Il sistema AGEA garantirà l'operatività delle funzioni di acquisizione e istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento nonché, quella delle specifiche funzioni di supporto al monitoraggio e alla valutazione, in particolare in termini di estrapolazione dei valori assunti dagli indicatori di interesse. Il sistema informativo consentirà la registrazione, conservazione e aggiornamento dei dati che alimentano gli indicatori comuni e aggiuntivi ai fini del monitoraggio finanziario, fisico, procedurale degli interventi e della valutazione del programma. Altro elemento caratterizzante del nuovo sistema informativo a supporto dell'attuazione del programma è rappresentato dall'integrazione tra sistemi informativi dedicati come:

Sistema Verificabilità e Controllabilità delle misure, gestione del tasso d'errore;

Sistema di predisposizione parametri regionali;

Sistema di gestione domande di aiuto;

Sistema di gestione domande di pagamento;

Sistema di monitoraggio fisico e procedurale;

Sistema Piani Finanziari;

Firma Digitale.

La realizzazione della presentazione delle domande di aiuto e la conseguente smaterializzazione attraverso l'utilizzo della firma digitale, così come già avviato sul I pilastro, sarà l'obiettivo da raggiungere nel corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'attuazione del programma. Tale obiettivo permetterà di ottenere notevoli miglioramenti in termini di performance ed affidabilità dei dati raccolti nelle fasi di presentazione, stampa, rilascio e protocollazione che hanno rappresentato per la passata programmazione, in particolare in corrispondenza della scadenza dei bandi, momenti di particolare criticità. Il sistema consentirà pertanto:

- di migliorare la precompilazione delle domande di aiuto con i dati del fascicolo aziendale e degli altri archivi delle Amministrazioni certificanti implementando i servizi di collegamento e cooperazione applicativa per verificare e validare le informazioni dichiarate nelle istanze senza ricorrere all'acquisizione di documentazione,
- la progressiva dematerializzazione eliminando per quanto possibile la carta negli iter di presentazione e gestione delle domande e monitorando l'andamento con uno specifico indicatore (numero documenti elettronici caricati a sistema sul numero totale documenti presentati),
- di implementare a sistema un archivio unico dei controlli e dei relativi esiti in grado anche di alimentare il RUCI, il Registro Unico dei controlli ispettivi a carico delle aziende agricole, approvato dal MiPAAF con DM del 7 maggio 2015 e nel quale confluiranno gli esiti dei controlli effettuati da organi di polizia, organi di vigilanza, organismi pagatori, enti pubblici, organismi privati autorizzati allo svolgimento di controlli a carico delle imprese agricole, al fine di evitare sovrapposizioni e di intralciare l'esercizio dell'attività d'impresa. La consultazione del RUCI, una volta a regime, consentirà anche di localizzare maggiormente i controlli verso quelle aziende che hanno avuto esiti negativi a precedenti verifiche.

Per garantire una efficace attuazione delle misure che comporti una riduzione dei tempi per la selezione dei progetti e la concessione degli aiuti e dei pagamenti ai beneficiari, oltre l'implementazione di un efficace sistema informatico, si interverrà prima della pubblicazione dei bandi anche:

- sui dispositivi di attuazione delle misure puntando all'automazione delle verifiche dei criteri di accesso attraverso il collegamento alle banche dati delle Amministrazioni certificanti, e la definizione di disposizioni attuative semplici, che indichino in modo chiaro i limiti, i criteri di selezione, gli impegni dei richiedenti e i ruoli e le responsabilità nell'Amministrazione;
- sul miglioramento delle competenze del personale dell'Amministrazione coinvolto nell'attuazione del Programma, anche attraverso l'implementazione e la gestione di un sistema di qualità che consenta di monitorare e valutare l'andamento con specifici indicatori quali "tempi medi di istruttoria per famiglie di misure espresso in giorni", e di intervenire, qualora necessario, per migliorare il processo.

15.6. Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013

L'Assistenza tecnica, ai sensi dell'articolo 59 del Reg. UE 13032013 e dell'articolo 51 del Reg. UE 1305/2013, è finalizzata a rafforzare la capacità gestionale ed amministrativa dell'Autorità di gestione e, in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione del PSR, sia a livello regionale che locale, anche al fine di semplificare l'azione amministrativa, ridurre il tasso di errore, sostenere le dinamiche del partenariato, promuovere un'adeguata informazione, migliorare le scelte dell'amministrazione per quanto riguarda la

fonte: http://burc.regione.campania.it

selezione degli interventi, ridurre i tempi di attesa dei beneficiari attraverso il potenziamento delle capacità gestionali dei soggetti attuatori e la razionalizzazione dei processi di lavoro. Durante i numerosi focus group tematici relativi alle priorità dell'Unione per lo sviluppo rurale sono emersi "spontaneamente" diversi elementi SWOT relativi alla capacità amministrativa che consentono di esprimere specifici fabbisogni di intervento in materia di assistenza tecnica (figura SWOT; figura Matrice Fabbisogni). Altri importanti momenti di riflessione sono individuabili nelle numerose attività di Audit (Corte dei Conti, Commissione europea) che hanno coinvolto diversi livelli e UOD impegnati nell'attuazione del PSR 2007-2013. Infine, ulteriori importanti elementi sono stati raccolti dal Rapporto di Valutazione in itinere relativo all'attuazione del PSR 2007-2013.

Con riferimento ai fabbisogni e alle aree di intervento individuate, tramite l'assistenza tecnica saranno finanziate le tipologie di spesa riportate nella figura "tipologie di spesa AT".

Con riferimento ai costi di personale, tramite l'assistenza tecnica saranno erogate indennità ai dipendenti regionali adibiti alla gestione/controllo del Programma, mediante l'apposita procedura definita dal contratto nazionale di lavoro che prevede l'individuazione di necessità ed obiettivi specifici (legati alla gestione del programma) accompagnati da precise competenze richieste. L'indennità viene erogata sulla base di una specifica relazione che accerta il conseguimento degli obiettivi previsti. Trattandosi di indennità erogate solo per attività proprie del FEASR, in ogni caso, saranno riconosciute esclusivamente quelle relative ad attività ed ore di lavoro aggiuntive/addizionali rispetto a quelle normalmente coperte (orario di lavoro obbligatorio) con la retribuzione salariale statutaria e dimostrate da appositi fogli di presenza (*time sheet*).

Si prevede di appaltare esternamente i seguenti servizi, mediante procedure di gara ad evidenza pubblica:

- assistenza tecnica,
- valutazione,
- rafforzamento amministrativo.

Il confronto e la valutazione delle offerte nell'ambito delle procedure di gara ad evidenza pubblica porteranno alla selezione delle proposte economicamente più vantaggiose.

Le procedure di gara ad evidenza pubblica saranno utilizzate anche per appalti cosiddetti "sottosoglia" e, in ogni caso sarà garantito il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; l'affidamento altresì rispetterà i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità.

Per le attività di comunicazione di cui al par. 15.3 e le attività di supporto per il miglioramento della qualità dell'offerta di formazione si prevede di ricorrere all'affidamento in house sulla base di quanto disposto dall'articolo 12 della direttiva 2014/24/UE e dalle norme di recepimento dello Stato Italiano, garantendo verificabilità e ragionevolezza dei costi e verificando qualità ed esperienza del soggetto affidatario. Solo dopo aver accertato che l'affidamento in house è più conveniente rispetto al ricorso al mercato, per la legittimità dello stesso è necessario che siano rispettati tutti i requisiti previsti dalle direttive comunitarie. In ogni caso, la Regione si avvale esclusivamente di Enti che svolgono un'attività prevalente a favore della Regione medesima e sui quali attua comunque un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Inoltre si applica l'art 49 del Reg 1305/13.

Per garantire la conformità degli affidamenti in house e degli appalti pubblici alla normativa UE e a quella nazionale, tenuto conto delle esperienze del passato, ovvero delle risultanze dei controlli svolti dalla Corte dei Conti europea e dalla Commissione Europea, nonché dei controlli nazionali, l'Autorità di Gestione ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

già operato nel biennio 2013/2014 procedendo all'aggiornamento del personale e ha costituito una commissione di esperti dell'Amministrazione che valida la documentazione di gara prima della pubblicazione. All'insediamento dei servizi di AT si procederà a sostituire i componenti della commissione con tali esperti.

Con riferimento ai fabbisogni emersi e alle aree di intervento riportate nelle Figure SWOT e fabbisogni, con la misura AT si perseguono principalmente gli obiettivi operativi riportati nella figura "Obiettivi operativi AT".

Gli indicatori di prestazione saranno monitorati periodicamente e valutati, intervenendo con tempestività per un costante miglioramento. Comunque le performance dell'AT saranno oggetto di una specifica linea valutativa anche da parte del valutatore indipendente.

La predisposizione del Piano di attività dell'Assistenza Tecnica e la sua conseguente attuazione è in capo all'Autorità di Gestione, Direttore Generale per le Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali, che ne è responsabile anche in termini di gestione finanziaria. Il soggetto che gestirà le domande di aiuto e pagamento è l'unità operativa dirigenziale "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo" mentre la UOD Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi previsti dalla PAC provvederà a gestire il coinvolgimento dell'AT nelle diverse fase di attivazione del programma. I controlli amministrativi e in loco saranno svolti ai sensi dell'articolo 62 del Reg. UE n.809/2014 da una unità funzionalmente indipendente che svolgerà una serie di verifiche volte ad accertare la conformità degli appalti alle norme nazionali e comunitarie, che le spese siano ammissibili, pertinenti ed effettivamente sostenute, le prestazioni rese, la rendicontazione corretta e completa. Tale unità sarà identificata attraverso specifico provvedimento.

Le attività di AT saranno realizzate in raccordo con quelle promosse nell'ambito della RRN. La RRN si occuperà di garantire supporto, accompagnamento e trasferimento di conoscenza a vantaggio e tra le regioni su tematiche di carattere trasversale e sui temi che caratterizzano lo sviluppo rurale e la sua applicazione a livello nazionale, mentre l'AT del PSR tratterà, pur con modalità e strumenti simili, temi che caratterizzano in modo specifico il programma regionale. Il raccordo con le attività della RRN sarà garantito dalle postazioni regionali della rete.

La dotazione finanziaria della misura ammonta a 30 meuro, definita sulla base dei fabbisogni finora emersi.

I beneficiari del supporto della presente misura sono l'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod.	Elemento SWOT
AT_PD01	**Scarsa capacità di animazione e sensibilizzazione degli Organismi di consulenza con le aziende agricole e forestali**. Il sistema della consulenza ha difficoltà a sensibilizzare i destinatari dei servizi e rendere appetibili le opportunità di trasferimento delle conoscenze.
AT_PD02	**Sistema formativo poco efficace e basato su metodologie e contenuti tradizionali**. L'offerta del sistema formativo anche in termini di preparazione tecnica degli addetti, stimola poco la partecipazione e il ricorso alla formazione da parte degli imprenditori silvo-agricoli e non. L'offerta formativa risulta spesso ancorata a schemi tradizionali, poco orientata a temi legati alla gestione / aree di attività innovative.
AT_PD03	**Complessità delle procedure**. Le modalità di accesso alle misure di trasferimento delle conoscenze sono eccessivamente complesse e producono, oltre a ritardi attuativi, anche elevati costi "di transazione" per i beneficiari e la stessa amministrazione regionale
AT_PD04	**Scarso successo dei servizi di consulenza agricola**. Le attività di consulenza ed assistenza non risultano appetibili così come attualmente disegnate. - Il sistema di consulenza aziendale è diretto soprattutto al rispetto di CGO e BCAA. - Per gli agricoltori è difficile accettare una consulenza che impone obblighi (col rischio di subire sanzioni) e che poi non prevede automaticamente aiuti agli investimenti necessari. - Per i tecnici la partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione spesso è finalizzata al solo ottenimento di crediti, attestati, ecc.
AT_PD05	**Livelli di competenze dei formatori interni**. La Regione si è dotata di un albo dei formatori le cui caratteristiche e competenze professionali non sempre corrispondono alle esigenze della didattica e che potrebbero rivelarsi inadeguate nell'implementazione delle future attività di trasferimento della conoscenza
AT_PD06	**Quadro conoscitivo delle risorse forestali frammentato/carente**. Esiste un quadro frammentato ed incompleto di informazioni riguardanti le tematiche forestali, che limita la riflessione sulle esigenze legate al trasferimento delle conoscenze ed all'implementazione di iniziative di cooperazione.
AT_PD07	**Pressione della criminalità organizzata**. Il tema è trasversale a tutti i contesti pubblici e privati. L'amministrazione può ridurre il rischio di frodi e di un non corretto uso dei fondi pubblici prestando maggiore attenzione alla trasparenza e correttezza del processo.
AT_PD08	**Difficoltà di attuazione di approcci integrati tra i diversi fondi strutturali**. La bassa capacità di integrazione e dialogo tra i diversi fondi strutturali si traduce in una serie di interventi spesso scollegati tra loro e, dunque, poco finalizzati a concrete attività di sviluppo locale in aree a rurali.
AT_PD09	**Procedure onerose per i GAL**. Nell'ambito dell'approccio Leader si applicano le stesse procedure delle Misure PSR, svilendo il carattere sperimentale ed innovativo delle strategie e creando non poche difficoltà nell'attuazione delle operazioni non regolate in altri Assi (Azioni specifiche). Ciò, tra l'altro, costringe sia i Gal sia l'Amministrazione a concentrare l'attenzione su questioni procedurali, perdendo di vista lo spirito e gli obiettivi dell'approccio
AT_PD10	**Sistemi informativi**. E' stata rilevata una difficoltà, da parte dell'utenza, a presentare domande di aiuto e di pagamento (circostanza che aumenta le distanze con il cittadino). Peraltro, i Sistemi non sono in grado di fornire adeguate informazioni sull'avanzamento fisico del Programma
AT_PD11	**Difficoltà e difformità nell'interpretazione ed applicazione delle norme tra i diversi soggetti attuatori**. Alcuni audit interni, nonché quelli della Corte dei conti europea, hanno evidenziato una non omogenea applicazione di norme, criteri di selezione, ecc, tra i diversi soggetti attuatori delle misure del PSR
AT_PD12	**Poco diffusa capacità di "leggere" ed interpretare i cambiamenti dello scenario (regolamentare, programmatico, ecc)**. Molto spesso gli aspetti strategici, operativi, tecnici e procedurali sono stati oggetto di modifica. Il più delle volte ciò si è reso necessario prevalentemente a seguito di indicazioni esterne (es: la Commissione) o la presa d'atto di perduranti elementi di criticità, piuttosto che di una autonoma espressione di volontà strategiche, frutto di una capacità di interpretare (e anticipare) le evoluzioni del contesto

figura SWOT.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod.	Elemento SWOT
AT_PD13	**Frammentazione delle competenze e scarso coordinamento con autorità responsabili di altre politiche**. L'interlocuzione con altri settori istituzionali non è strutturata (es: ambiente, sanità, inclusione sociale, politiche territoriali) e ciò rende difficile integrare le politiche a livello locale
AT_PD14	**Ridotta conoscenza ed applicazione dei principi su cui si basa il codice di condotta del Partenariato**. Nonostante sia stato evocato con grande enfasi, il modello proposto dal codice di condotta del partenariato è stato applicato solo nei suoi aspetti essenziali, ed è mancato un costante coinvolgimento di attori rilevanti, ma estranei al Partenariato.
AT_PD15	**Scarsa diffusione di cultura e pratiche autovalutative**. Le pratiche autovalutative non sono diffuse ed attuate sistematicamente all'interno dell'Amministrazione, con la conseguenza che risulta difficile individuare i nessi di causa-effetto delle criticità che si incontrano in sede di attuazione e reingegnerizzare i processi conseguenzialmente
AT_PD16	**Eccessivo carico burocratico per i beneficiari e per gli stessi Enti attuatori**. Emerge un quadro di insoddisfazione, da parte dei partner e dei potenziali beneficiari pubblici e privati, riguardo alla rigidità ed alla complessità del carico burocratico, considerato talvolta eccessivo e poco funzionale agli stessi obiettivi di verifica della correttezza della spesa perseguiti dall'Amministrazione regionale. Ciò produce anche un ingolfamento delle attività amministrative, ed un senso di frustrazione tra i soggetti coinvolti
AT_PD17	**Tempi lunghi per le fasi istruttorie delle domande di aiuto**. Per alcune misure i tempi di istruttoria si sono rivelati più lunghi di quanto ipotizzato.
AT_PD18	**Difficoltà a gestire attività ordinarie con scadenze**. In occasione di scadenze importanti (es: elaborazione RAE, chiusura annuale dei conti, Audit della Corte dei conti o della Commissione, ecc) le attività ordinarie subiscono eccessivi rallentamenti, poiché l'attenzione è concentrata sull'"emergenza" contingente
AT_PD19	**Difficoltà nell'adeguare le procedure ed i documenti attuativi in risposta a modifiche del quadro regolamentare o ai risultati dell'attuazione**. I tempi di reazione rispetto a modifiche di contesto sono spesso eccessivi, e ciò genera spesso incertezze in fase di attuazione
AT_PD20	**Difficoltà nella programmazione e gestione di iniziative a carattere collettivo ed integrato**. I risultati dell'Asse 4 e, in particolare dei PIF e dei PIRAP sono abbastanza deludenti non tanto per la qualità della progettazione, quanto delle enormi difficoltà a governare processi che vadano oltre le misure a carattere ordinario
AT_PD21	**Bandi pubblici troppo articolati e complessi, che allontanano i beneficiari dalle opportunità recate dalle varia misure**. Spesso (soprattutto nel caso di progetti di piccola scala) si registra un eccessivo onere per la produzione della documentazione necessaria. Questo è un deterrente alla presentazione delle domande di aiuto
AT_PD22	**Scarso coordinamento tra gli attori e strutture della ricerca, consulenza ed innovazione**. Come osservato nella SWOT generale (W2), le attività volte all'introduzione di innovazione non sono adeguatamente coordinate: manca una visione strategica complessiva che accompagni i processi di innovazione. Ciò rappresenta un ostacolo al sostegno dei Gruppi Operativi, ed allo scambio di conoscenze indispensabile per la diffusione di pratiche innovative
AT_O1	**Giacimenti di conoscenze derivanti da esperienze maturate nel corso della programmazione 2007/2013**. Il know-how acquisito, in termini di buone pratiche, se replicato in maniera capillare sul territorio campano, può diventare un volano di crescita dell'intero settore
AT_M1	**Limitate risorse umane e competenze dedicate all'approccio Leader**. La complessità dell'approccio Leader richiede, sia a scala locale, sia nell'ambito dell'Amministrazione regionale, una adeguata dotazione di risorse umane in grado di affiancare e sostenere l'avvio e l'implementazione delle strategie di sviluppo locale. La limitata disponibilità di risorse umane dedicate al Leader rischia di produrre inefficienze e criticità.

figura SWOT.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod.	Elemento SWOT
AT_M2	**Modello organizzativo poco elastico rispetto ai cambiamenti richiesti dalla nuova programmazione.** La Regione Campania ha appena completato una reingegnerizzazione della propria struttura amministrativa. E' stata un'operazione faticosa, non del tutto conclusa.
AT_M3	**Programmazione basata sui risultati**. E' una novità importante della programmazione, che tuttavia deve essere adeguatamente assimilata, a tutti i livelli. La pratica quotidiana di anni di programmazione dello sviluppo rurale rischia di recare, oltre ad un positivo bagaglio di esperienze, anche un modus operandi poco funzionale al nuovo quadro programmatico
AT_M4	**Risorse umane dedicate alla gestione del Programma non incentivate e adeguatamente motivate**. La Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è considerata una struttura dotata di eccessivo personale e negli ultimi anni numerosi funzionari tecnici sono stati trasferiti in altre direzioni per lo più ad occuparsi dei fondi strutturali e i trasferimenti sono aumentati con il nuovo ordinamento amministrativo. Le politiche di spending review non consentono di riconoscere a molti i ruoli e le responsabilità svolte, né, in generale, le ore di straordinario prestato e i sabati e le domeniche lavorate per l'avanzamento della spesa, né di premiare i risultati qualora raggiunti.

figura SWOT.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod elemento SWOT	Fabbisogno		Aree d'intervento
	cod	descrizione	
AT_PD1 AT_PD4 AT_PD2 AT_PD5	AT-F01 AT-F02	Migliorare la qualità dell'offerta di consulenza Migliorare la qualità dell'offerta di formazione	– Diversificare l'offerta dei servizi di consulenza, sia dal punto di vista contenutistico che dal punto di vista delle modalità di erogazione dei servizi – Prevedere un sistema di formazione per i consulenti – Attivare una fase di ascolto continuo con l'utenza e con i consulenti, anche attraverso pratiche auto valutative, per orientare meglio i servizi prestati; – Sviluppare reti tra consulenti, allo scopo di favorire la circolazione di buone pratiche e di diffonderne l'applicazione – Sviluppare analisi mirate sui fabbisogni formativi per categorie / target di destinatari – Formare i formatori (interni) – Coinvolgere gli enti beneficiari nella messa a punto di strumenti più efficaci di trasferimento delle conoscenze; – sperimentare pratiche e strumenti formativi di nuova concezione nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale in Campania
AT_PD1 AT_PD2 AT_PD22 AT_M1	AT-F03	Sostenere lo sviluppo di reti intelligenti tra operatori dei settori agroalimentari e forestali e i centri di competenza	– Attivare una rete regionale a presidio dell'innovazione, allo scopo di: facilitare le relazioni tra i centri di competenza e tra questi e l'Autorità di gestione; Favorire la genesi di Gruppi Operativi; animare e sensibilizzare gli attori dello sviluppo rurale sulle opportunità recate dalla Misura 16; diffondere i risultati e le buone pratiche innovative; sviluppare un sistema di monitoraggio ad hoc sulle attività di cooperazione finalizzate all'innovazione
AT_PD3 AT_PD9 AT_PD16 AT_PD17 AT_PD21	AT-F04	Avvicinare i potenziali beneficiari alle politiche di sviluppo rurale	– Rafforzare ed estendere la rete di strutture di contatto territoriali, migliorando la qualità delle informazioni ed il supporto ai potenziali beneficiari – Pianificare ed implementare formule organizzative interne all'amministrazione volte alla presa in carico delle istanze informative e di accompagnamento dei potenziali beneficiari (ad es., Front-office e Back-office, utilizzo di CRM, ecc.) – Migliorare la quantità e la qualità dei materiali web (ad es., video tutorial, F.A.Q., ecc.) di natura informativa per fornire un accompagnamento più qualificato ai fabbisogni di orientamento dei potenziali beneficiari; – Promuovere azioni per la conoscenza e la tutela delle indicazioni e dei simboli dei regimi di qualità.

figura fabbisogno.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod elemento SWOT	Fabbisogno		Aree d'intervento
	cod	descrizione	
AT_PD6	AT-F05	**Migliorare il quadro di conoscenze sulle tematiche chiave dello sviluppo rurale**	– Attivare comunità professionali attraverso cui rendere disponibili servizi di collaborazione e di valorizzazione delle conoscenze; – Sviluppare studi ed analisi ad hoc sulle tematiche relative allo sviluppo rurale; – Mettere in rete banche dati e favorire processi di condivisione delle informazioni; – Favorire un'ampia diffusione, sul territorio, della conoscenza degli obiettivi delle politiche dell'Unione, con particolare riguardo allo sviluppo rurale; – Definire con specifici studi migliori criteri per la delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;
AT_PD7	AT-F06	**Migliorare i livelli di integrità, legalità e trasparenza nell'azione dell'Amministrazione regionale**	– Attivare sistemi di valutazione e gestione del rischio connesso alla selezione ed attuazione delle operazioni del Programma – Rafforzare la cooperazione con i principali attori dell'integrità dell'Amministrazione, definendo le soluzioni organizzative interne più adeguate per la prevenzione dei fenomeni corruttivi – Dotarsi di un sistema di verifiche volto alla tutela dell'integrità e della reputazione nel conferimento e gestione degli incarichi – Migliorare la conformità, la completezza e la qualità dei dati pubblicati anche attraverso la predisposizione di sistemi informativi evoluti – Promuovere con regolarità iniziative di valutazione dei risultati e degli impatti del Programma al fine di metterli a disposizione degli osservatori qualificati e del grande pubblico – Attivare percorsi di monitoraggio civico in tempo reale dell'attuazione del Programma attraverso adeguate piattaforme online (ad es. "Monithon")
AT_PD8 AT_PD13 AT_PD20 AT_M2	AT-F07	**Migliorare la capacità di integrazione delle politiche**	– Migliorare le relazioni con le AdG dei fondi ESI, con particolare riferimento alla integrazione delle politiche e degli strumenti a sostegno dello sviluppo territoriale locale (es: aree interne; banda larga, ecc.) e, in generale, con le politiche regionali

figura fabbisogno.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod elemento SWOT	Fabbisogno		Aree d'intervento
	cod	descrizione	
AT_PD3 AT_PD9 AT_PD11 AT_M1	AT-F08	**Migliorare l'implementazione del metodo Leader**	– Migliorare l'accessibilità, la completezza e la semplicità di consultazione delle informazioni relative all'attuazione delle operazioni finanziate tramite Leader; – Integrare le competenze dell'Amministrazione e degli enti attuatori, allo scopo di condividere, a tutti i livelli, i principi cardine del metodo Leader; – Accompagnare i partenariati locali nella pianificazione ed implementazione delle strategie; – Favorire l'interazione tra i Gal e tra questi e l'Autorità di Gestione ed i Soggetti Attuatori; – Sviluppare, a livello regionale, attività di monitoraggio specifico sull'implementazione del metodo Leader; – Favorire la diffusione di buone pratiche; – Migliorare l'implementazione procedurale ed organizzativa delle Azioni Specifiche Leader; – Favorire l'avvio di progetti di cooperazione Leader
AT_PD3 AT_PD10 AT_PD16 AT_PD17 AT_PD18 AT_PD19 AT_PD21 AT_M3	AT-F09	**Rendere più efficiente l'implementazione del Programma**	– Reingegnerizzare i processi gestionali in funzione delle nuove esigenze poste dal quadro regolamentare e dall'assetto organizzativo regionale; – Fornire adeguati indirizzi operativi e procedurali ai Soggetti attuatori ed ai beneficiari; – Migliorare la qualità della reportistica del Programma, utilizzando mezzi di comunicazione e linguaggi coerenti con le diverse tipologie di portatori di interesse; – Dotarsi di strumenti di rendicontazione sociale per riorientare, nell'ottica del beneficiario o del potenziale beneficiario, i processi di pianificazione, programmazione e controllo e per ripensare l'assetto organizzativo – Effettuare con regolarità il monitoraggio della tempestività dei pagamenti per differenti tipologie di operazioni – Implementare un sistema integrato di gestione documentale e procedurale, basato sul ciclo di vita degli atti e documenti (formazione, gestione, pubblicazione e conservazione) – Sviluppare/mantenere strumenti informativi di gestione trasparente delle performance e supporto alle decisioni (cruscotti direzionali); – Favorire un'omogenea e tempestiva interpretazione ed applicazione delle normative, disposizioni procedurali e documenti di indirizzo di origine comunitaria, nazionale e regionale

figura fabbisogno.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod elemento SWOT	Fabbisogno		Aree d'intervento
	cod	descrizione	
AT_PD12 AT_PD14 AT_PD15 AT_O1 AT_M2	AT-F10	**Migliorare la capacity building dell'Amministrazione**	– Presidiare adeguatamente i momenti chiave del confronto con le Autorità comunitarie e nazionali (es: Commissione europea, Corte dei Conti, Mipaaf, Agea, ecc.) – Favorire il miglioramento delle capacità di concertazione in sede di programmazione/ri-programmazione; – Rafforzare la capacità dell'Amministrazione di includere all'interno dei processi di produzione/adozione di nuova regolamentazione i soggetti coinvolti nell'attuazione; – Utilizzare soluzioni applicative per la partecipazione attiva dei cittadini, dei portatori di interesse e degli attori rilevanti dello sviluppo rurale; – Diffondere pratiche valutative ed analisi fondate sul quadro dei risultati del PSR
AT_M4	AT-F12	**Migliorare le performances del personale dell'Amministrazione**	– Definire meccanismi incentivanti per il personale impegnato, ai diversi livelli, nell'attuazione del Programma; – Definire un sistema tracciato e univoco che consenta di riconoscere al personale dell'Amministrazione il lavoro dedicato all'attuazione del Programma.

figura fabbisogno.4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento ai fabbisogni e alle aree di intervento individuate, tramite l'assistenza tecnica saranno finanziate le seguenti tipologie di spesa:

- servizi di assistenza tecnica, monitoraggio, supporto alla selezione dei progetti, supporto all'attuazione, comprese le spese necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio ambientale redatto conformemente alla normativa vigente, per l'elaborazione della Relazione Annuale di Esecuzione e per la predisposizione della documentazione tecnica del Comitato di Sorveglianza e per le richieste di revisione del programma;
- valutazione del programma, sulla base di quanto previsto al cap. 9;
- attività di controllo e di audit;
- attività di informazione e comunicazione, sulla base di quanto previsto al par. 15.3;
- accompagnamento e formazione al personale coinvolto nella gestione, nell'attuazione e nel controllo delle operazioni del programma (capacity building). Le attività potranno riguardare anche il personale dei GAL e degli eventuali altri soggetti coinvolti. La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha risorse umane e capacità amministrativa per l'attuazione del Programma che vanno però migliorate attraverso un piano di rafforzamento che accompagni l'attuazione del PSR, come evidenziato nella condizionalità ex ante, in quanto i notevoli investimenti fatti sul personale e sui processi organizzativi per rispondere ai grandi cambiamenti di Agenda 2000, che hanno prodotto ottime performances e un ridotto tasso di errore, non sono stati ripetuti con la stessa intensità nel periodo 2007/2013;
- attività di raccordo con la rete rurale nazionale;
- attività di supporto specialistico per il miglioramento della qualità dell'offerta di formazione e diminuire conseguentemente il tasso di abbandono registrato con la scorsa programmazione;
- attività del Comitato di Sorveglianza;
- attività di supporto ed animazione del partenariato, secondo quanto stabilito dal codice europeo di condotta per il partenariato (ECCP);
- costi di personale specificamente dedicato alla gestione ed attuazione del programma;
- sviluppo, implementazione e manutenzione di sistemi informativi ad esclusivo supporto della gestione e del monitoraggio; acquisto hardware e software dedicati esclusivamente al programma;
- implementazione dei piani di azione per il soddisfacimento delle condizionalità ex ante non soddisfatte o parzialmente soddisfatte al momento dell'adozione del programma, da portare a termine entro il 2016;
- gestione dei reclami.

Le spese sostenute per l'assistenza tecnica faranno comunque riferimento alle categorie di spese eleggibili individuate a livello nazionale.

Figura tipologie di spesa AT

fonte: http://burc.regione.campania.it

- riduzione del tasso di errore, partendo dall'esperienza e dai controlli avuti nel periodo 2007/2013 e dalle azioni correttive attuate e analizzando le principali categorie di rischio da database nazionale ormai disponibile (piano di rafforzamento amministrativo, esperti AT, produzione di manuali e check list, incremento dei controlli e della loro qualità, archivio unico dei controlli);
- riduzione degli oneri amministrativi dei beneficiari (semplificazione amministrativa, automazione verifiche attraverso collegamento alle banche dati delle Amministrazioni certificanti, progressiva dematerializzazione, archivio unico dei controlli, implementazione interfacce amichevoli). Quest'obiettivo sarà monitorato con gli indicatori di prestazione "n. documenti elettronici caricati a sistema sul n. totale documenti presentati e n. supporti per guidare i potenziali beneficiari/beneficiari".
- riduzione dei tempi di attesa dei beneficiari (automazione verifiche attraverso collegamento alle banche dati delle Amministrazioni certificanti, semplificazione amministrativa, piano di rafforzamento amministrativo, razionalizzazione processi di lavoro, esperti AT, risoluzione dei reclami). Quest'obiettivo sarà monitorato con gli indicatori di prestazione "tempi medi di istruttoria per famiglie di misure espresso in giorni" e n. giorni in media per la risoluzione dei reclami".
- piena conoscenza delle opportunità di finanziamento offerte dal Programma da parte dei potenziali beneficiari, delle procedure e delle regole di attuazione del Programma da parte dei beneficiari, dei valori del Programma e dei risultati ottenuti attraverso "l'investimento nelle zone rurali" da parte del cittadino. Quest'obiettivo sarà monitorato con gli indicatori di prestazione "n. potenziali beneficiari raggiunti, n. cittadini raggiunti".
- promozione di progettualità innovativa a sostegno del PEI e di rete. Quest'obiettivo sarà monitorato con gli indicatori di prestazione "n. istanze azione 2 misura 16.1" e "n. istanze misura 16".
- miglioramento della qualità dell'offerta di formazione e definizione di strumenti innovativi e più efficaci di trasferimento della conoscenza. Quest'obiettivo sarà monitorato con l' indicatore di prestazione "tasso medio di abbandono delle attività formative".

Figura Obiettivi operativi AT

fonte: http://burc.regione.campania.it

16. ELENCO DELLE AZIONI PER COINVOLGERE I PARTNER

16.1. 16.1.1 Partner coinvolti

16.1.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti

La Regione Campania, per rispondere appieno all'esigenza imprescindibile di coinvolgimento del partenariato in tutte le fasi della programmazione, ha ritenuto che la consultazione venisse svolta sia con il Tavolo di Partenariato Economico e Sociale (PES), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 5562 del 27 ottobre 2001 nell'ambito del "Protocollo d'Intesa per lo Sviluppo della Campania", con la finalità di promuovere, attraverso il metodo della concertazione, la partecipazione delle rappresentanze delle forze economiche e sociali alla definizione delle strategie e degli indirizzi di programmazione assunti dai diversi livelli della Amministrazione Regionale, sia con il Tavolo di concertazione tecnica sullo sviluppo rurale (TSR), istituito e composto ai sensi del Decreto Assessorile n. 54 del 18/02/2014 al fine di completare il partenariato e rispondere pertanto compiutamante a quanto indicato dal Regolamento Delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei. Al TSR è stato affidato il compito di sviluppare un'azione coordinata con le principali rappresentanze economiche e sociali del mondo agricolo, allo scopo di esaminare in parallelo con il PES le tematiche del settore agro-alimentare che devono essere affrontate all'interno delle sei priorità relative alla nuova politica di sviluppo rurale 2014 -2020.

Ai Tavoli ha partecipato sempre il valutatore ex-ante.

La Regione ha promosso fin dall'avvio dei lavori di predisposizione del PSR un'ampia azione di informazione e coinvolgimento del Partenariato, articolata su quattro fasi:

1. Le linee di indirizzo strategico (PES)
2. L'analisi SWOT (PES, TSR)
3. La selezione dei fabbisogni (PES, TSR)
4. La strategia generale e le schede di misura (PES, TSR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il PES è composto da ventinove sigle. Ne fanno parte organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Cida), associazioni datoriali dell'industria (Confindustria e Confapi), dell'agricoltura (Coldiretti, Confagricoltura e Cia), dell'artigianato (Confartigianato, Cna, Casartigiani e Claai), del commercio (Confcommercio e Confesercenti) e dei servizi (Confservizi e Abi), centrali cooperative (Legacoop, Confcooperative, Agci e Unci), associazioni ambientaliste (Legambiente e WWF), del terzo settore (Acli e Forum del terzo settore) e rappresentanti degli enti locali (Anci, Upi e Lega delle autonomie).

Il TSR è costituito dai rappresentanti di: Organizzazioni dei produttori, Consorzi di tutela dei prodotti a marchio, Organismo Pagatore (AGEA), Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente in Campania (ARPAC), Autorità di bacino, Collegi dei Periti agrari e degli Agrotecnici, Ordine professionale degli Agronomi, Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani, Corpo Forestale dello Stato, Enti di ricerca presenti in Campania, Enti Parco nazionali e regionali, UNCEM, GAL, Associazione Italiana Agricoltura Biologica (AIAB), Organizzazioni Professionali degli Agricoltori (Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri), Centrali cooperative (Legacoop, Confcooperative, Agci e Unci), Federazione regionale ANPA (associazione nazionale produttori agricoli), Eurocoltivatori, Forum Nazionale Agricoltura Sociale (FNAS).

Composizione del PES e del TSR

16.1.2. Sintesi dei risultati

I risultati della fase di consultazione sono riportati nei paragrafi che seguono distinti per ciascuna delle quattro fasi riportate nel paragrafo 16.1.1.

16.2. 16.1.2 Le linee di indirizzo strategico (PES)

16.2.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti

PES

Il 1 ottobre 2013 si è tenuto un incontro ad oggetto "Psr 2014-2020 - Linee di indirizzo strategico per lo sviluppo rurale in Campania" nel quale è stato illustrato il documento che comprende:

- una sintetica descrizione del contesto agroalimentare regionale;
- le linee di indirizzo strategico che l'Assessorato all'Agricoltura della Campania intende adottare al fine di sostenere lo sviluppo delle attività agricole e forestali e, più in generale, dei territori rurali regionali;
- l'illustrazione di alcuni principi di fondo e delle opzioni di metodo che si ritiene necessario adottare per sostenere i processi di cambiamento auspicati, con particolare riferimento alle modalità di lavoro da applicare in sede di programmazione delle politiche di sviluppo rurale per il periodo

fonte: http://burc.regione.campania.it

2014-2020;

Il Presidente ed i componenti del Tavolo di Partenariato hanno espresso la necessità di effettuare un lavoro preparatorio per la definizione e l'elaborazione di proposte puntuali, da inviare all'Assessorato all'Agricoltura.

16.2.2. Sintesi dei risultati

Il lavoro richiamato nel paragrafo precedente è stato realizzato con il supporto del FormezPA nell'ambito delle azioni previste dal Progetto Capacity SUD – Ambito A- Linea 1 del PON Governance e Azioni di Sistema (FSE) 2007-2013 Obiettivo 1 – Convergenza - Asse E "Capacità istituzionale" Obiettivo specifico 5.1 – Accrescere l'innovazione, l'efficacia e la trasparenza dell'azione pubblica di FormezPA.

L'attività svolta è stata articolata nelle seguenti fasi:

1. organizzazione e messa a disposizione dei componenti del Tavolo della documentazione comunitaria, nazionale e regionale vigente. A questo fine, nell'area dedicata al Tavolo sulla piattaforma interattiva – Innovatori PA di FormezPA, è stata predisposta una specifica discussione sul PSR 2014-2020;

2. realizzazione di due focus di approfondimento finalizzati anche a smussare i tecnicismi presenti nella documentazione di riferimento;

3. predisposizione, condivisione e utilizzazione di una griglia di rilevazione delle osservazioni e delle proposte, costruita partendo dalle sei priorità del Regolamento sullo Sviluppo Rurale, declinate nei rispettivi diciotto focus.

Le osservazioni e proposte formulate (circa 60) sono state declinate per priorità, anche se non sono mancate indicazioni di carattere trasversale con particolare riferimento al miglioramento della capacità amministrativa.

Le osservazioni e proposte formulate sono state tenute in debito conto nella fase di redazione del PSR.

16.3. 16.1.3 L'analisi SWOT (PES, TSR)

16.3.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti

TSR

Il 15 aprile 2014 si è tenuto un incontro e sono stati messi a disposizione dei soggetti interessati 6 questionari concernenti le priorità del PSR. I questionari contenevano un repertorio di affermazioni ripartite per le dimensione della S.W.O.T. (Punti di forza, Punti di debolezza, Opportunità e Minacce), rispetto alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

quali occorreva fornire un giudizio valutativo su una scala a cinque posizioni. Al valore 1 della scala è associata la descrizione "*Non sono affatto d'accordo*", mentre al valore 5 è associata la descrizione "*Sono assolutamente d'accordo*". I valori dal 2 al 4 indicano valutazioni intermedie più o meno positive. Infine, era possibile individuare ulteriori elementi, non presenti in elenco, dandone adeguata motivazione. I contributi trasmessi sono stati elaborati e pubblicati con l'indicazione del nome dell'autore.

PES

Il 12 giugno si è tenuto un incontro nel quale si è discusso dell'analisi SWOT e dei fabbisogni emersi che erano stati precedentemente inviati ai partecipanti al Tavolo. In quella sede sono state raccolte le osservazioni prodotte e si è indicata la data del 20 giugno come termine per ricevere osservazioni e proposte scritte.

16.3.2. Sintesi dei risultati

I contributi trasmessi (269, tra richieste di rettifica / chiarimento, suggerimenti, o anche nuove proposte) sono stati elaborati e pubblicati con l'indicazione del nome dell'autore. Tutti i materiali, compresi i questionari precedentemente allocati nell'area ad accesso riservato sono stati resi disponibili, al termine della fase, nell'area pubblica del sito. Per ogni richiesta è stata indicata la relativa risposta.

Il risultato finale è rappresentato dalla Matrice SWOT, articolata per priorità, pubblicata sul sito, che è stata successivamente sintetizzata all'interno del PSR, cap. 4.1. In sintesi:

- 7 documenti di analisi
- 269 osservazioni
- 1 documento (griglia) richieste-risposte
- 1 documento (matrice swot) di sintesi dei risultati

16.4. 16.1.4 La selezione dei fabbisogni (PES, TSR)

16.4.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti

TSR

Ad inizio giugno 2014 è stato somministrato agli utenti autorizzati un questionario riguardante l'analisi dei 50 fabbisogni, così come scaturiti dalla precedente fase di analisi SWOT. I fabbisogni sono stati raggruppati in 4 ambiti tematici principali:

- trasferimento delle conoscenze ed all'innovazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- competitività del sistema agroalimentare regionale;
- qualità dell'ambiente;
- sviluppo e diversificazione economica delle aree rurali.

Per ciascun fabbisogno era possibile:

- fornire un giudizio valutativo su una scala da 1 a 5. Al valore 1 è associata la descrizione "*Non sono affatto d'accordo*", mentre al valore 5 è associata la descrizione "*Sono assolutamente d'accordo*";
- indicare i motivi su cui si basa il giudizio;
- fornire un parere sulla rilevanza di ciascun fabbisogno individuato rispetto all'ambito tematico.

PES

Il 12 giugno si è tenuto un incontro nel quale si è discusso dell'analisi SWOT e sui fabbisogni emersi che erano stati precedentemente inviati ai partecipanti al Tavolo. In quella sede sono state raccolte le osservazioni prodotte e si è indicata la data del 20 giugno come termine per ricevere osservazioni e proposte scritte. La metodologia applicata e l'elaborazione dei risultati sono le stesse di quelle utilizzate per il TSR.

16.4.2. Sintesi dei risultati

Le risposte ricevute sono state così elaborate:

1 Contributo del Partenariato

Giudizio - il giudizio per ciascuno dei 50 fabbisogni è stato ottenuto dalla media delle risposte (es. fabbisogno 1 tre risposte 5,3,4 giudizio medio 4)

Rilevanza **-** la rilevanza per ciascuno dei 50 fabbisogni è stata ottenuta:

1. dividendo la singola risposta per il punteggio max pari a 10;
2. il valore ottenuto in a) è stato moltiplicato per 100;
3. la rilevanza del fabbisogno è stata attenuta dalla media dei valori ottenuti in b).

Per ogni fabbisogno si è poi ottenuto un punteggio di sintesi moltiplicando il giudizio medio con la rilevanza media.

In questo modo si sono potuti gerarchizzare i fabbisogni ordinandoli per punteggio decrescente.

Si sono poi considerati 4 gruppi di fabbisogni coincidenti con i quartili in senso statistico. A tutti quelli compresi nel Q1 è stato dato un punteggio pari a 1, al gruppo compreso nel Q2 punteggio 2, al gruppo Q3

fonte: http://burc.regione.campania.it

punteggio 3 e al Q4 punteggio 4.

2 Documenti strategici

Per ciascuno dei 50 fabbisogni si è analizzato se fosse chiaramente espresso o comunque collegabile a:

- Linee di indirizzo
- Accordo di partenariato
- DSR

È stato associato un punteggio pari al max a 3 se rinvenibile in ognuno dei documenti strategici.

3 Lezioni apprese

Per ciascuno dei 50 fabbisogni si è rilevato se fosse stato considerato all'interno delle raccomandazioni specifiche del valutatore indipendente o di eventuali visite di controllo audit. Per ogni citazione esplicita o collegamento è stato dato un punteggio fino al max a 3.

4 Sintesi finale

A ciascun fabbisogno è stato dato un valore complessivo pari alla somma dei tre criteri considerati: partenariato (da un min di 1 ad un max di 4), doc strategici (da un min di 0 ad un max di 3) e lezioni apprese (da un min di 0 ad un max di 3). Ne deriva che ciascuno dei 50 fabbisogni ha ricevuto un punteggio che poteva oscillare da 1 a max 10. Ciò ha consentito un ordinamento di sintesi dei fabbisogni.

Si è poi proceduto su questa base ad una selezione/accorpamento ragionato degli stessi anche in funzione di alcune prescrizioni regolamentari da rispettare fino a giungere ai 35 individuati.

16.5. 16.1.5 La strategia generale e le schede di misura (PES, TSR)

16.5.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti

PES

Il 7 luglio si è tenuto un incontro nel quale è stata presentata la strategia complessiva che si intendeva adottare per soddisfare i fabbisogni individuati, indicando gli obiettivi da raggiungere e le misure che si riteneva attivare per il loro conseguimento, unitamente ad un'ipotesi di allocazione finanziaria. In quella occasione si è informato il Partenariato che a partire dall'8 luglio i documenti illustrati sarebbero stati resi disponibili per la consultazione nell'area pubblica del portale, con l'indicazione dell'indirizzo email a cui fare pervenire le proposte ed osservazioni entro il 14 luglio.

TSR

L'8 luglio 2014 sono state rese disponibili per la consultazione nell'area pubblica del portale, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'indicazione dell'indirizzo email a cui fare pervenire le proposte ed osservazioni entro il 14 luglio:

- la strategia complessiva che si intendeva adottare per soddisfare i fabbisogni individuati, indicando gli obiettivi da raggiungere e le misure che si riteneva attivare per il loro conseguimento, unitamente ad un'ipotesi di allocazione finanziaria;
- le bozze delle schede di misura.

L'11 luglio 2014 si è tenuto un incontro nel quale sono state discusse la strategia e le schede di misura messe a disposizione raccogliendo i contributi dei partecipanti

16.5.2. Sintesi dei risultati

Questa è stata la fase della consultazione che ha fatto registrare il numero maggiore di partecipanti, le osservazioni trasmesse hanno riguardato essenzialmente le misure, in subordine l'allocazione finanziaria e la strategia complessiva. I risultati della consultazione sono disponibili sul sito internet http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr_consultazione.html, e sono organizzati secono il soggetto proponente, l'osservazione, l'accoglimento o meno dell'osservazione ed in caso di non accoglimento, le motivazioni.

16.6. Spiegazioni o informazioni complementari (facoltative) per integrare l'elenco delle azioni

Il Partenariato ha partecipato direttamente a tutte le fasi di elaborazione del programma: le linee di indirizzo strategico; l'analisi SWOT; la selezione dei fabbisogni; la strategia generale e le schede di misura del Psr Campania 2014-2020.

Relativamente alla consultazione con il PES è stato generalmente utilizzato il metodo degli incontri diretti.

Relativamente alla consultazione con il TSR, al fine di garantire un efficace e costante coinvolgimento dei soggetti interessati, dopo la loro individuazione, si è proceduto alla messa a punto di una procedura metodologica che garantisse una trasparenza operativa assoluta e nel contempo un facile ed immediato utilizzo da parte degli interlocutori. Al riguardo si è stabilito di definire una piattaforma informatica ad accesso pubblico sul portale web dell'assessorato, sui cui allocare una serie di documenti propedeutici (regolamenti comunitari, *fiches* di misura, documenti programmatici) ed un questionario a valenza più generale. In un'area ad accesso riservato ai soggetti del partenariato accreditati sono invece stati allocati una serie di questionari in formato pdf compilabile.

Nell'arco delle quattro fasi sono stati affrontati tutti i principali aspetti che riguardano la preparazione del programma, tra cui quelli previsti dal Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 sul Codice europeo di condotta del partenariato. Un'ampia e approfondita serie di documenti sono stati messi a disposizione dei partner tra cui: le Linee di indirizzo strategico per lo sviluppo rurale in Campania; l'analisi di contesto e la SWOT; l'elenco dei fabbisogni; la strategia proposta con gli interventi previsti per la sua realizzazione, riportando gli elementi dell'analisi SWOT i fabbisogni che ne scaturiscono con l'indicazione della focus

fonte: http://burc.regione.campania.it

area su cui vanno ad incidere e gli obiettivi trasversali che sono perseguiti; l'elenco delle misure e sottomisure con l'indicazione delle Priorità e Focus area su cui vanno ad intervenire e la relativa proposta di dotazione finanziaria; le schede delle misure.

Con riferimento alle problematiche trattate dalle priorità 4 e 5, si assicura che gli esperti in materie legate all'ambiente ed ai cambiamenti climatici sono stati invitati alla consultazione. In particolare, come già riportato al paragrafo 16.1.1 il PES comprende le associazioni ambientaliste (Legambiente e WWF), mentre il TSR comprende l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente in Campania (ARPAC), le Autorità di bacino, gli Enti di ricerca presenti in Campania, il Corpo Forestale dello Stato, gli Enti Parco nazionali e regionali. Riguardo alle modalità di consultazione si evidenzia che sia la fase 2 "L'analisi SWOT", che la fase 3 "La selezione dei fabbisogni" sono state condotte anche attraverso la somministrazione di questionari on-line riferiti alle diverse priorità. Nella fase 3 le priorità 4 e 5 sono state interessate essenzialmente nella parte del questionario relativo ai "Fabbisogni connessi alla qualità dell'ambiente". Nella fase 4 della consultazione "La strategia generale e le schede di misura" i capitoli 5.1 e 5.2 sono stati articolati con riferimento alle diverse priorità.

Tutti i documenti prodotti per la redazione del PSR Campania 2014-2020 hanno tenuto conto delle osservazioni e integrazioni proposte dal partenariato se pertinenti e supportate da analisi e dati oggettivi.

In dettaglio si è proceduto all'accreditamento di 140 utenti, cui sono state fornite le credenziali di accesso e che sono stati costantemente informati via email sullo svolgimento delle fasi della consultazione. La piattaforma informatica predisposta è stata, nel periodo aprile -9 luglio 2014, visitata da 17330 utenti con un picco massimo di 1238 visite e 49 utenze simultanee il giorno 9 luglio (rilevazioni *Google analytics*), quando sono state rese disponibili le bozze delle schede di misura, a dimostrazione del forte e diffuso interesse sull'argomento.

Tutti i documenti relativi alle fasi di consultazione, le osservazioni pervenute e le controdeduzioni dell'AdG sono disponibili *online* all'indirizzo
http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr_consultazione.html

.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17. RETE RURALE NAZIONALE

17.1. La procedura e il calendario per la costituzione della rete rurale nazionale (nel seguito la RRN)

Non pertinente con il presente Programma.

17.2. L'organizzazione prevista della rete, ossia il modo in cui le organizzazioni e amministrazioni impegnate nello sviluppo rurale, compresi i partner di cui all'articolo 54, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1305/2013, saranno coinvolti e il modo in cui saranno agevolate le attività di messa in rete

Non pertinente con il presente Programma.

17.3. Una descrizione sintetica delle principali categorie di attività che saranno intraprese dalla RRN conformemente agli obiettivi del programma

Non pertinente con il presente Programma.

17.4. Risorse disponibili per la costituzione e il funzionamento della RRN

Non pertinente con il presente Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18. VALUTAZIONE EX ANTE DELLA VERIFICABILITÀ, DELLA CONTROLLABILITÀ E DEL RISCHIO DI ERRORE

18.1. Dichiarazione dell'autorità di gestione e dell'organismo pagatore sulla verificabilità e controllabilità delle misure sovvenzionate nell'ambito del PSR

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 62 del Regolamento sullo Sviluppo Rurale per il nuovo periodo di programmazione (2014-2020), l'Autorità di Gestione ha analizzato la verificabilità e controllabilità delle tipologie di Intervento proposti, ha valutato la presenza di rischi di errore e individuato le azioni correttive adeguate per singola misura/intervento.

L'analisi dei rischi e le azioni di mitigazione sono state definite anche alla luce dell'esperienza della passata programmazione dello sviluppo rurale, in tema di tasso di errore, ragionevolezza dei costi ed efficacia ed efficienza delle procedure amministrative, e sono basate sui documenti di indirizzo predisposti dalla Commissione europea in tema di verificabilità e controllabilità delle misure (di seguito VCM) e sulla base dei risultati degli audit effettuati dalla UE anche nelle altre regioni.

Per tutte le operazioni sono stati individuati gli impegni e le condizioni di ammissibilità e, per ciascuno di essi, è stata definita la tipologia del controllo da effettuare, le modalità di controllo da adottare e i tempi entro i quali effettuare il controllo.

Gli impegni e le condizioni di ammissibilità per le quali non sussistevano i requisiti di verificabilità e controllabilità sono stati rimodulati o eliminati.

Sulla base del lavoro svolto, l'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore Regionale certificano che gli impegni e le condizioni di ammissibilità delle operazioni attivate nel Programma sono verificabili e controllabili.

Inoltre, per ciascuna Misura e Operazione, nelle rispettive sezioni del capitolo 8, sono stati individuati i potenziali rischi derivanti dalla loro applicazione, sono state descritte le azioni di mitigazione che saranno messe in atto per ridurre gli errori e le dichiarazioni non corrette da parte dei beneficiari.

- L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore regionale hanno affrontato anche la tematica relativa al tasso di errore riscontrato nel periodo di programmazione 2007 – 2013 con la redazione e l'aggiornamento del piano per la riduzione del tasso d'errore. A seguito degli audit di controllo effettuati dalla Corte dei Conti Europea e dai Servizi della Commissione sono state individuate e messe in atto una serie di attività finalizzate ad analizzare i punti di debolezza riscontrati nel sistema dei controlli ed approntare gli interventi correttivi, per migliorarlo anche in funzione del nuovo periodo di programmazione 2014 - 2020.

Inoltre, l'Organismo Pagatore ha predisposto - ai fini degli obblighi di Verificabilità e Controllabilità delle Misure (*ex ante*) - la piattaforma V.C.M., resa disponibile dalla Rete Rurale Nazionale.

Tale strumento consentirà di valutare congiuntamente con l'O.P. la verificabilità e controllabilità delle misure e garantirà uniformità nell'esecuzione delle Verifiche e dei Controlli.

Dichiarazione

Con riferimento alle misure attivate dal presente Programma, l'Autorità di Gestione e l'Organismo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pagatore AGEA hanno valutato ex ante le condizioni di Verificabilità e Controllabilità delle Misure ed ai fini applicativi utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Da tale valutazione ex-ante le sopradette misure risultano verificabili e controllabili. Nel corso delle fasi della gestione sarà curata una valutazione in itinere degli esiti operativi del metodo applicato.

Gli elementi di dettaglio relativi alle Misure, quali la modalità di presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, le procedure di gestione e controllo e ogni altro elemento avente potenziali effetti sul rispetto degli impegni, saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative dell'AdG, pubblicati sui Bollettini Ufficiali della Regione Campania e sui siti di rilievo istituzionale per la Regione, al fine di rendere trasparenti le procedure ai potenziali beneficiari.

In particolare, si segnalano le seguenti attività:

- Nel caso di beneficiari privati è necessario garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità al fine di una sana gestione finanziaria ed ottenere il miglior rapporto qualità – prezzo per la scelta dei fornitori. Pertanto saranno predisposti documenti di orientamento a cui dovranno attenersi i beneficiari, in relazione ai criteri ed alle modalità di selezione dei fornitori.
- Per la valutazione della congruità dei costi effettivamente sostenuti ma non confrontabili con i prezzari o riferimenti di mercato l'AdG predisporrà delle apposite linee guida.
- L'Adeguatezza dei sistemi di controllo e verifica sarà assicurata attraverso l'individuazione di una struttura organizzativa per lo svolgimento delle attività di controllo diversa e funzionalmente indipendente dalla struttura organizzativa che assume la competenza per la realizzazione del progetto;
- La corretta applicazione delle procedure sugli appalti pubblici sarà garantita con l'adozione da parte dell'AdG di puntuali criteri per la verifica degli obblighi di trasparenza, pubblicizzazione e selezione dei contraenti anche attraverso apposite liste di controllo atte ad accompagnare i beneficiari pubblici e i funzionari responsabili nelle relative verifiche.
- Vincoli e impegni ritenuti non verificabili e/o controllabili non saranno inseriti nei bandi di misura. L'AdG, inoltre, definirà le più appropriate modalità di controllo per gli impegni ritenuti più critici.
- I criteri di selezione per l'individuazione dei beneficiari saranno riferiti ad elementi oggettivi e trasparenti e verificabili approvati nelle disposizioni attuative dell'operazione, pubblicate sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura ;
- Per garantire omogeneità nella gestione del procedimento amministrativo l'Autorità di Gestione utilizzerà il Sistema Informativo AGEA.
- Per Assicurare la tracciabilità di tutti i dati contenuti nelle domande di pagamento l'AdG di concerto con OP predisporrà appositi:
  - Manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;
  - Moduli istruttori e/o liste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività messe in campo da AdG e OP per VCM

18.2. Dichiarazione dell'organismo funzionalmente indipendente dalle autorità responsabili dell'attuazione del programma che conferma la pertinenza e l'esattezza dei calcoli dei costi standard, dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno

Il calcolo dell'aiuto per le misure relative agli articoli 7, 21, 28, 29 e 31 del Regolamento (UE) n.1305/2013 è stato effettuato dalle strutture tecniche della Regione, supportate da esperti tecnici indipendenti che assicurano la veridicità dei dati utilizzati e l'adeguatezza e l'accuratezza della metodologia seguita.

Le schede descrittive delle razze animali autoctone geneticamente adattate ad uno o più sistemi produttivi tradizionali o ambienti nel paese, minacciate di abbandono sono state predisposte dalle strutture tecniche della Regione, supportate dal Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università Federico II degli Studi di Napoli, e dall'Associazione Regionale Allevatori Campania (A.R.A.C.) che ne ha certificato il numero di riproduttori e la condizione di rischio di abbandono delle specie animali proposte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

19. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

19.1. Descrizione delle condizioni transitorie per misura

Una parte degli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione 2007-2013 graveranno sul Programma 2014-2020. La spesa pubblica complessiva a titolo di trascinamento è stimata indicativamente, alla data della compilazione della presente versione del Programma, in **130.150.687,32 euro di spesa pubblica pari al 5,48%** della dotazione finanziaria complessiva del Programma recata da cofinanziamenti unionali. Ai sensi dell'articolo 46 del regolamento (CE) n. 1974/2006, è prevista una clausola di revisione per gli impegni delle misure agro-ambientali assunti conformemente agli articoli 39 e 40 del regolamento (CE) n. 1698/2005.

In accordo con i Reg (UE) 335/13, 1310/13 e 807/14 le operazioni oggetto di trascinamento saranno chiaramente individuate nel sistema di gestione e controllo e per esse saranno applicati i nuovi tassi di cofinanziamento.

Tenendo conto all'allegato I del Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 le spese transitorie riguardano le misure:

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)

Sono riferibili ai progetti 2007 -2013 delle misure *111 e 331* i cui impegni giuridicamente vincolanti sono stati perfezionati entro il 2015 ma che devono ancora completare i pagamenti a titolo di SAL o Saldo. Si prevede di effettuare gli ultimi pagamenti a titolo transitorio entro il 2016

M02 - Utilizzo dei servizi di consulenza (art. 15)

Sono riferibili ai progetti 2007 -2013 della misura 114 i cui impegni giuridicamente vincolanti sono stati perfezionati entro il 2015 ma che devono ancora completare i pagamenti Si prevede di effettuare gli ultimi pagamenti a titolo transitorio entro il 2017

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Sono riferibili ai progetti 2007 -2013 delle misure *121, 123,125,216* i cui impegni giuridicamente vincolanti sono stati perfezionati entro il 2015 ma che devono ancora completare i pagamenti a titolo di SAL o Saldo. Oltre il 60% della spesa è legata a progetti per investimenti pubblici di notevole complessità. Si prevede di effettuare gli ultimi pagamenti a titolo transitorio entro il 2017.

M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)

Sono riferibili ai progetti 2007 -2013 della misura 126 i cui impegni giuridicamente vincolanti sono stati perfezionati entro il 2015 ma che devono ancora completare i pagamenti a titolo di SAL o Saldo. Si prevede di effettuare gli ultimi pagamenti a titolo transitorio entro il 2016

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Sono riferibili ai progetti 2007 -2013 della misura 311 i cui impegni giuridicamente vincolanti sono stati perfezionati entro il 2015 ma che devono ancora completare i pagamenti a titolo di SAL o Saldo. Si prevede

fonte: http://burc.regione.campania.it

di effettuare gli ultimi pagamenti a titolo transitorio entro il 2017

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

Sono riferibili ai progetti 2007 -2013 delle misure 313, 321, 322 i cui impegni giuridicamente vincolanti sono stati perfezionati entro il 2015 ma che devono ancora completare i pagamenti a titolo di SAL o Saldo. Oltre il 73% della spesa è legata a progetti per progetti di notevole complessità legati al recupero e valorizzazione dei borghi rurali. Si prevede di effettuare gli ultimi pagamenti a titolo transitorio entro il 2017.

M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sono riferibili ai progetti 2007 -2013 delle misure 221, 223, 226 e 227 i cui impegni giuridicamente vincolanti sono stati perfezionati entro il 2013/2014 ma che devono ancora completare i pagamenti a titolo di SAL o Saldo per le misure ad investimento o per le misure 221 e 223 sono riferibili ai pagamenti annuali. Tali pagamenti transitori rappresentano oltre il 50% della spesa transitoria della M8. Tenendo conto dei pagamenti annuali legati alla forestazione si prevede di effettuare gli ultimi pagamenti a titolo transitorio entro il 2023.

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Sono riferibili a domande 2007 -2013 della misura 214 per tutte le azioni ad eccezione dell'agricoltura biologica. Tenendo conto dei pagamenti legati agli impegni pluriennali si prevede di effettuare gli ultimi pagamenti a titolo transitorio entro il 2018.

M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Sono riferibili a domande 2007 -2013 della misura 214 azione agricoltura biologica. Tenendo conto dei pagamenti legati agli impegni pluriennali si prevede di effettuare gli ultimi pagamenti a titolo transitorio entro il 2018.

M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)

Sono riferibili a domande 2007 -2013 delle misure 211 e 212. La spesa transitoria è legata al residuo pagamento del bando 2015. Si prevede di effettuare gli ultimi pagamenti a titolo transitorio entro il 2018.

M14 – Benessere degli animali (art. 33)

Sono riferibili a domande 2007 -2013 della misura 215 benessere degli animali. Tenendo conto dei pagamenti legati agli impegni pluriennali si prevede di effettuare gli ultimi pagamenti a titolo transitorio entro il 2017.

M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)

Sono riferibili a domande 2007 -2013 della misura 225 i cui impegni giuridicamente vincolanti sono stati perfezionati entro il 2013 per i quali devono proseguire i pagamenti annuali. Si prevede di effettuare gli ultimi pagamenti a titolo transitorio entro il 2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

M19 – LEADER (art. 42)

Sono riferibili ai progetti 2007 -2013 della misura LEADER i cui impegni giuridicamente vincolanti sono stati perfezionati entro il 2015 ma che devono ancora completare i pagamenti a titolo di SAL o Saldo. Si prevede di effettuare gli ultimi pagamenti a titolo transitorio entro il 2018.

M20 Assistenza tecnica (art 51-54)

Il trascinamento è relativo alle attività relative alla valutazione ex post del PSR 2007 -2013 ed alle attività di preparazione del PSR 2014 -2020 che dovranno essere liquidate dopo il 31/12/2015. Si prevede di effettuare gli ultimi pagamenti a titolo transitorio entro il 2017

Misure discontinue 113- Il trascinamento è relativo alle *trance* di pagamenti annuali di impegni giuridicamante vincolanti assunti nel periodo 2007 -2013 e in quello precedente a titolo della misura D. Si prevede di effettuare gli ultimi pagamenti a titolo transitorio entro il 2020

19.2. Tabella di riporto indicativa

Misure	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	496.146,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	10.000,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	0,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	28.454.213,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	907.500,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	1.502.589,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	7.089.855,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	14.037.230,00
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	0,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	9.100.000,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	3.000.000,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	6.050.000,00
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	1.210.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	2.000.000,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	0,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	1.579.340,00
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	1.512.500,00
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	0,00
M22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39c)	0,00
M113 - Prepensionamento	1.791.793,00
M131 - Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	0,00
M341 - Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	0,00
Total	78.741.166,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

20. SOTTOPROGRAMMI TEMATICI

Nome del sottoprogramma tematico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
Integrazione Relazione e perizie Misure 10 e 11 - Adeguamento impegni	8.2 M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (articolo 28) - allegato	29-09-2021		Ares(2024)2170281	3415527036	Allegato integrazioni relazioni misura 10 e 11	22-03-2024	n006crp8
VEXA - Fondo garanzia multiregionale	3 Relazione della valutazione ex ante - allegato	19-06-2017		Ares(2024)2170281	4068920034	VExA_Fondo garanzia Multiregionale giugno 2017_def	22-03-2024	n006crp8
valutazione ex-ante	3 Relazione della valutazione ex ante - allegato	09-11-2015		Ares(2024)2170281	1545508189	valutazione ex-ante	22-03-2024	n006crp8
DOCUMENTO METODOLOGICO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI AL F.S.E. (C.D. "COSTI STANDARD") NELL'AMBITO DEL PO FSE REGIONE CAMPANIA	8.2 M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (articolo 15) - allegato	22-12-2017		Ares(2024)2170281	741745883	DOCUMENTO METODOLOGICO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI AL F.S.E. (C.D. "COSTI STANDARD") NELL'AMBITO DEL PO FSE REGIONE CAMPANIA	22-03-2024	n006crp8
VAS	3 Relazione della valutazione ex ante - allegato	16-10-2015		Ares(2024)2170281	1378849588	VAS	22-03-2024	n006crp8
Linee di Indirizzo Strategico (LIS)	4 SWOT e identificazione dei bisogni - allegato	01-01-2014		Ares(2024)2170281	3361684842	Linee di Indirizzo Strategico (LIS)	22-03-2024	n006crp8
Documento Strategico Regionale (DSR)	4 SWOT e identificazione dei bisogni - allegato	01-01-2014		Ares(2024)2170281	285571462	Documento Strategico Regionale (DSR)	22-03-2024	n006crp8
Misura 8.1 - Relazione calcolo premi e	8.2 M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel	19-10-2015		Ares(2024)2170281	3128699566	Misura 8.1 - Relazione calcolo premi	22-03-	n006crp8

fonte: http://burc.regione.campania.it

certificazione	miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26) - allegato					Misura 8.1 - Certificazione	2024	
Misura 10 - Ulteriori informazioni sugli impegni agro-climatico ambientali	8.2 M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (articolo 28) - allegato	05-11-2015		Ares(2024)2170281	1299217578	tabella Tipologia 10.1.2 azione 10.1.2.2 tabella Tipologia 10.1.5 tabella tipologia 10 1 3 azione 10 1 3 2 Tabella Tipologia 10.1.4 tabella tipologia 10 1 3 azione 10 1 3 1 tabella tipologia 10.1.2 azione 10.1.2.1 tabella tipologia 10 1 1 tabella tipologia 10 1 3 azione 10 1 3 3 pascoli	22-03-2024	n006crp8
Misura 11 - Relazione calcolo premi e certificazione - biologico vegetale	8.2 M11 - Agricoltura biologica (articolo 29) - allegato	19-10-2015		Ares(2024)2170281	3526227131	Misura 11 - certificazione - biologico vegetale Misura 11 - Relazione calcolo premi - biologico vegetale	22-03-2024	n006crp8
Misura 10 - relazione, calcolo premi e certificazione	8.2 M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (articolo 28) - allegato	19-10-2015		Ares(2024)2170281	3624282198	Misura 10 - relazione, calcolo premi Misura 10 - certificazione	22-03-2024	n006crp8
Relazione certificazione Misura 10.1.5 - Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono	8.2 M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (articolo 28) - allegato	19-10-2015		Ares(2024)2170281	2170668773	Relazione certificazione Misura 10.1.5 - Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono	22-03-2024	n006crp8
Relazione del calcolo dei premi zootecnia biologica in conversione e	8.2 M11 - Agricoltura biologica (articolo 29) -	10-11-2015		Ares(2024)2170281	526366849	Relazione del calcolo dei premi zootecnia biologica in	22-03-	n006crp8

fonte: http://burc.regione.campania.it

certificazione	allegato					conversione e certificazione	2024	
Misura 14 - Relazione calcolo premi e certificazione	8.2 M14 - Benessere degli animali (articolo 33) - allegato	29-12-2016		Ares(2024)2170281	195735251	Misura 14 - Relazione calcolo premi e certificazione	22-03-2024	n006crp8
Misura 15 Relazione calcolo premi e certificazione	8.2 M15 - Servizi silvo-ambientali e climatici e salvaguardia delle foreste (articolo 34) - allegato	19-10-2015		Ares(2024)2170281	2186818935	Misura 15 certificazione Misura 15 Relazione calcolo premi	22-03-2024	n006crp8
Misura 13 - Relazione calcolo premi e certificazione	8.2 M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (articolo 31) - allegato	19-10-2015		Ares(2024)2170281	596016316	Misura 13 - certificazione Misura 13 - Relazione calcolo premi	22-03-2024	n006crp8
Allegato 1-Territorializzazione	8.1 Descrizione della misura - condizioni generali - allegato	15-01-2021		Ares(2024)2170281	2028165824	Allegato 1-Territorializzazione	22-03-2024	n006crp8

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E WEBUILD PER PROMUOVERE L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ED AVVIAMENTO AL LAVORO IN CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) ai sensi dell'art. 4 Cost., la Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto;
b) ai sensi dell'art. 6 del proprio Statuto, la Regione Campania: a) promuove il diritto di uomini e donne ad un lavoro libero e capace di garantire una vita dignitosa ad ogni persona ed opera per rimuovere gli ostacoli di ogni tipo che possono limitarlo o impedirlo, b) assicura le condizioni per il diritto al lavoro di tutti i cittadini, promuove ed incentiva la piena occupazione di uomini e donne, tutela i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, attua i principi della dignità e della sicurezza nel lavoro ed assicura la formazione professionale, contrasta l'economia sommersa e favorisce la regolarizzazione del lavoro;
c) ai sensi dell'art. 7 del proprio Statuto, la Regione Campania: a) promuove la competitività del territorio campano e delle imprese che in esso operano ed investono, favorendo il riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree, b) considera l'uso economicamente efficiente delle risorse territoriali strumento di crescita ed emancipazione della collettività amministrata;
d) l'art. 11 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, norma inserita nel capo riguardante la partecipazione del privato al procedimento, disciplina gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento"; l'istituto è stato configurato come uno strumento di cooperazione fra l'amministrazione e la parte non pubblica, rivestendo la precipua funzione di consentire proprio ai privati l'assunzione di un ruolo propulsivo nel contemperamento dei diversi interessi in gioco, altrimenti appannaggio esclusivo dell'ente. Il citato articolo 11 consente infatti all'amministrazione di stipulare accordi allo scopo di fissare il contenuto del provvedimento finale oppure in sostituzione del provvedimento stesso;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, CHE

a) la Regione Campania sta vivendo un momento storico di sviluppo infrastrutturale, con la realizzazione di una serie di progetti ferroviari ad alta capacità/velocità, e di opere di carattere urbano, tra cui collegamenti ferroviari e linee e stazioni metropolitane;
b) in particolare, la rete ferroviaria campana è e sarà oggetto di significativi interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico, che confermano la centralità della Campania nel piano di investimenti del Gruppo FS, migliorando gli standard di regolarità, puntualità e sicurezza del traffico;
c) il Gruppo Webuild S.p.A.:
   c.1. sta realizzando in Campania 8 progetti (Infraflegrea, Ferrovia Cumana, Linea 1 Metro Napoli, Linea 6 Metro Napoli, 3 lotti della linea AV Napoli–Bari e il lotto di recente aggiudicazione dell'AV Salerno–Reggio Campania Battipaglia–Romagnano), con oltre 1800 fornitori coinvolti da inizio lavori;
   c.2. sta attualmente lavorando in 31 principali progetti in Italia, con circa 16.500 persone già all'opera tra diretti e terzi, di cui circa 2.000 in Campania e prevede l'assunzione di ulteriori 10mila risorse a livello nazionale nel triennio 2024-2026, tra personale impiegatizio e operai, anche nell'ambito dell'iniziativa "Cantiere Lavoro Italia", il programma di Webuild di formazione, volto all'assunzione sia di operatori e tecnici specializzati (tra cui escavatoristi, elettricisti, impiantisti etc.), sia di figure di staff (tra cui personale per le funzioni di acquisto, contabili lavori, ingegneri TBM, etc.);
   c.3. a livello globale, pone particolare attenzione all'attrazione e alla formazione di giovani, per supportare l'innovazione, l'inclusione e la formazione professionale dei giovani talenti nel settore, attraverso programmi e iniziative di formazione, rapporti con le università, borse di studio e programmi di alternanze scuola-lavoro;
   c.4. è particolarmente attento ai temi della inclusione e del reinserimento sociale, ed ha in questa ottica firmato con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) un Protocollo d'Intesa che punta ad occupare ed ampliare le opportunità di impiego dei detenuti, sopperendo al contempo alla carenza di personale qualificato che il settore delle costruzioni sta riscontrando sul territorio nazionale, a partire dal Sud Italia;
d) pertanto, è opportuno stipulare un Protocollo di Intesa con il Gruppo Webuild affinché lo sviluppo delle infrastrutture rappresenti una nuova opportunità per favorire anche lo sviluppo del tessuto economico/sociale del territorio, atto anche ad individuare le modalità più appropriate attraverso le quali favorire lo svolgimento, in conformità alla disciplina vigente, delle descritte attività di selezione, di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) a tal fine, è stato predisposto dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili lo schema di Protocollo di Intesa per promuovere l'attivazione di percorsi di formazione professionale ed avviamento al lavoro in Campania che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
f) il detto Protocollo d'Intesa si prefigge il duplice obiettivo di:
   f.1. contrastare la disoccupazione locale ed incrementare i livelli occupazionali in Campania nel settore delle infrastrutture, attraverso l'erogazione di servizi formativi professionalizzanti;
   f.2. adottare iniziative concrete per valorizzare le risorse presenti sul territorio e per favorire il rientro delle risorse campane che hanno lasciato il territorio;
g) lo stesso non rientra nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ai sensi dell'art. 13 comma 2 dello stesso, né tanto meno sono applicabili le fattispecie di cui all'art. 12 della legge n. 241/1990;

RITENUTO

a) di dover approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e WEBUILD S.p.A., per promuovere l'attivazione di percorsi di formazione professionale ed avviamento al lavoro in Campania, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
b) di dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, ogni attività consequenziale alla stipula del descritto Protocollo di Intesa;

ACQUISITI

a) il parere dell'Avvocatura regionale reso con PS 94-50-11-2024, con prot. PG/2024/0157233, del 26/03/2024, circa il citato schema di Protocollo di Intesa;

b) il parere reso dal Capo di Gabinetto del Presidente, con nota prot. 2024 – 0009685/UDCP/GAB/GAB del 23/04/2024;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e WEBUILD S.p.A., per promuovere l'attivazione di percorsi di formazione professionale ed avviamento al lavoro in Campania, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, ogni attività consequenziale alla stipula del descritto Protocollo di Intesa;
3. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nonché al BURC per la pubblicazione.

PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E WEBUILD PER PROMUOVERE L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ED AVVIAMENTO AL LAVORO IN CAMPANIA

TRA

REGIONE CAMPANIA, con sede legale in Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli nella persona di Vincenzo De Luca, in qualità di Presidente della Regione Campania

E

WEBUILD S.P.A., con sede legale in Rozzano (MI), Centro Direzionale Milanofiori, Strada 6, Palazzo L, nella persona di Pietro Salini, nella sua qualità di Amministratore Delegato

di seguito Regione Campania e Webuild definiti congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- Grazie agli investimenti del Gruppo FS Italiane, del Comune di Napoli e dell'Ente Autonomo Volturno (EAV), la Regione Campania sta vivendo un momento storico di sviluppo infrastrutturale, con la realizzazione di una serie di progetti ferroviari ad alta capacità/velocità, e di opere di carattere urbano tra cui collegamenti ferroviari e linee e stazioni metropolitane.

- In particolare, la rete ferroviaria campana è e sarà oggetto di significativi interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico, che confermano la centralità della Campania nel piano di investimenti del Gruppo FS, migliorando gli standard di regolarità, puntualità e sicurezza del traffico.

- Il Gruppo Webuild (di seguito anche "il Gruppo"), sta realizzando in Campania 8 progetti (Infraflegrea, Ferrovia Cumana, Linea 1 Metro Napoli, Linea 6 Metro Napoli, 3 lotti della linea AV Napoli–Bari e il lotto di recente aggiudicazione dell'AV Salerno–Reggio Campania Battipaglia–Romagnano), con oltre 1800 fornitori coinvolti da inizio lavori.

- In particolare, nell'area di Napoli Webuild sta realizzando la stazione Capodichino della Linea 1 della Metropolitana, il Progetto Infraflegrea e una tratta della Ferrovia Cumana ed è socio di MN Metropolitana di Napoli, Concessionaria della Linea 1 ed esecutore delle opere civili della Linea 6 della metropolitana della città.

CONSIDERATO CHE

- La Regione Campania ha interesse a promuovere i progetti finalizzati alla formazione e all'occupazione nella Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il Gruppo sta attualmente lavorando in 31 principali progetti in Italia, con circa 16.500 persone già all'opera tra diretti e terzi, di cui circa 2.000 in Campania.

- Il Gruppo prevede l'assunzione di ulteriori 10mila risorse a livello nazionale nel triennio 2024-2026, tra personale impiegatizio e operai, anche nell'ambito dell'iniziativa "Cantiere Lavoro Italia", il programma di Webuild di formazione, volto all'assunzione sia di operatori e tecnici specializzati (tra cui escavatoristi, elettricisti, impiantisti etc.), sia di figure di staff (tra cui personale per le funzioni di acquisto, contabili lavori, ingegneri TBM, etc.).

- Il programma Cantiere Lavoro Italia è teso a rafforzare le competenze necessarie al settore, con una serie di iniziative concrete di formazione in aula, sul campo e in centri di addestramento sviluppati anche con il coinvolgimento del FORMEDIL (Ente Unico per la formazione e la sicurezza nell'edilizia) e delle Scuole Edili.

- Il reclutamento e la formazione di personale rappresentano attività strategiche per il Gruppo, che investe da anni sull'attrazione e formazione di ragazze e ragazzi dalle università e dalle scuole secondarie superiori e professionali, e sulla conversione di professionalità provenienti da altri settori tramite riqualificazione per le competenze aziendali core (es. sicurezza).

- Webuild è orientata a contribuire allo sviluppo socio-economico dei territori in cui opera, in linea con i principi del Codice Etico e della Politica di Sostenibilità, mediante:
    - ✓ impiego di forza lavoro proveniente dalle aree in cui sono ubicati i progetti, laddove disponibile nelle quantità e competenze richieste per la realizzazione degli stessi;
    - ✓ formazione professionale del personale locale;
    - ✓ strategia di approvvigionamento tesa a soddisfare il più possibile i fabbisogni a livello locale, in base alla disponibilità dei beni e servizi richiesti;
    - ✓ sviluppo di iniziative a favore delle comunità locali, previa verifica dell'integrità e rispettabilità dei destinatari e la coerenza delle iniziative con i principi del Codice Etico.

- Webuild è impegnata in modo continuativo nella formazione delle proprie persone e nella implementazione di molteplici iniziative interne, su tematiche quali:

    1. crescita manageriale e specialistica, con programmi formativi per lo sviluppo delle competenze manageriali e tecniche per poter eccellere nel business e promuovere la condivisione e la crescita del know-how;

    2. innovazione, qualità e sostenibilità, per il potenziamento delle competenze in ambito ambientale, qualità, digitale, innovazione;

    3. salute e sicurezza, attraverso programmi formativi per lo sviluppo della leadership nella sicurezza e il cambiamento culturale rispetto a questa tematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro è una priorità di Webuild che da sempre è impegnata ad assicurare la salvaguardia e il benessere dei propri dipendenti e delle terze parti adottando un sistema di prevenzione e protezione esteso a tutte le attività operative, sia presso gli uffici che nei cantieri.

- Il Gruppo Webuild a livello globale pone particolare attenzione all'attrazione e alla formazione di giovani, per supportare l'innovazione, l'inclusione e la formazione professionale dei giovani talenti nel settore, attraverso programmi e iniziative di formazione, rapporti con le università, borse di studio e programmi di alternanze scuola-lavoro. In Campania, il Gruppo ha avviato:

  1. il "Programma per lo Sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento" (PCTO) denominato "Build Up" rivolto agli studenti degli Istituti Tecnici, per cominciare a costruire le competenze tecniche operative già durante gli anni delle scuole superiori. Nell'anno scolastico 2023-2024 sono stati coinvolti 120 studenti della Regione e circa 1.000 in tutta Italia;

  2. il finanziamento del Dottorato di Ricerca "Dispositivi energetici verdi per la protezione contro valanghe di detrito" dell'Università di Salerno come vincitore della "Calls for Ideas" della seconda edizione del Premio Alberto Giovannini, programma dedicato ai giovani laureati e neo laureandi e alle università italiane per promuovere l'innovazione e la ricerca nelle infrastrutture;

  3. la partecipazione ai Comitati di Indirizzo del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Salerno finalizzati ad avvicinare il programma di studi alle esigenze delle aziende;

  4. le iniziative di orientamento professionale con le principali università: Federico II, Università di Salerno, Università del Sannio;

- Tutte le iniziative svolte dal Gruppo sono sempre realizzate con la massima attenzione e presidio dei temi della legalità. In tale ambito Webuild sviluppa partnership con le istituzioni, come ad esempio il protocollo siglato lo scorso luglio con l'Arma dei Carabinieri in tema di sicurezza aziendale e legalità.

- Webuild è particolarmente attento ai temi della inclusione e del reinserimento sociale, ed ha in questa ottica firmato con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) un Protocollo d'Intesa che punta ad occupare ed ampliare le opportunità di impiego dei detenuti, sopperendo al contempo alla carenza di personale qualificato che il settore delle costruzioni sta riscontrando sul territorio nazionale, a partire dal Sud Italia.

- Il Gruppo Webuild opera in sinergia con le Parti Sociali per le iniziative di formazione, sicurezza, qualificazione e riqualificazione professionale nel settore delle costruzioni e

fonte: http://burc.regione.campania.it

coinvolge le Organizzazioni Sindacali a tutti i livelli per sviluppare un efficace dialogo sociale anche volto a comprendere al meglio le esigenze e le peculiarità dei territori in cui opera.

Tutto ciò premesso e considerato,

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto
Le Parti si impegnano a collaborare affinché lo sviluppo delle infrastrutture rappresenti una nuova opportunità per favorire anche lo sviluppo del tessuto economico/sociale del territorio. Si stima infatti che per ogni occupato diretto nel Gruppo Webuild vengano creati 6 posti di lavoro nell'indotto.

Quale elemento essenziale per lo sviluppo occupazionale nella Regione Campania, le Parti si impegnano reciprocamente per creare percorsi di formazione finalizzati all'assunzione dei profili professionali necessari alla realizzazione delle opere infrastrutturali in Campania, creando sinergie con gli Istituti Tecnici Superiori e con le Scuole Edili.

Le risorse, selezionate anche in coordinamento con i Centri per l'Impiego, gli enti formatori, le Agenzie per il lavoro ed i servizi sociali presenti sul territorio, nel pieno rispetto dei valori di legalità, saranno formate nell'ambito di percorsi professionalizzanti progettati da Webuild per acquisire le competenze necessarie per lavorare con il Gruppo nel settore delle infrastrutture, previe ulteriori verifiche sulla base dei propri standard etico-professionali.

Art. 2 - Finalità
Il presente Protocollo d'Intesa si prefigge il duplice obiettivo di:

a) contrastare la disoccupazione locale ed incrementare i livelli occupazionali in Campania nel settore delle infrastrutture, attraverso l'erogazione di servizi formativi professionalizzanti;

b) adottare iniziative concrete per valorizzare le risorse presenti sul territorio e per favorire il rientro delle risorse campane che hanno lasciato il territorio.

Art. 3 - Interventi formativi e occupazionali e destinatari
Il Gruppo Webuild si impegna a realizzare in Campania interventi formativi attraverso il programma "Cantiere Lavoro Italia" che prevede la formazione di risorse attraverso un articolato programma di scuole, che include:

- la Scuola di Territorio, in collaborazione con le Agenzie per il Lavoro, per attrarre risorse verso il settore ed erogare una formazione di base;

- la Scuola dei Mestieri, per fornire competenze tecniche specialistiche alla manodopera

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Scuola delle Professioni, per garantire competenze più avanzate alle risorse impiegatizie nel cantiere.

Il programma di formazione ed assunzione “Cantiere Lavoro Italia” è rivolto a:

1. tutti coloro che sono attualmente in stato di disoccupazione e desiderano intraprendere un percorso di riqualificazione e ricollocazione nel settore;
2. operatori generici o specializzati, con o senza esperienza;
3. giovani con diploma di scuola secondaria di primo grado e/o che hanno concluso le scuole secondarie superiori;
4. neolaureati.

Per quanto riguarda il territorio campano:

- La formazione di base (Scuola del Territorio) per operai e profili impiegatizi si svolgerà a Caserta, in collaborazione con le Agenzie per il Lavoro;

- La formazione specialistica (Scuola dei Mestieri) si svolgerà presso il Centro di Addestramento Avanzato (attivo a partire dal secondo trimestre 2024) all’interno del cantiere AV Napoli-Bari, consentendo la formazione di circa 300 persone all’anno per soddisfare in particolare i fabbisogni dei cantieri della Regione. Saranno previste 4 aule di formazione, 30 alloggi, area addestramento scavo meccanizzato con elementi ed attrezzature della TBM (fresa meccanica), aula simulatore TBM.

  Il Centro di Addestramento è strutturato in due unità operative: una sede principale ad Apice (provincia di Benevento) presso il cantiere di Hirpinia AV, e un distaccamento operativo presso il cantiere di Bovino-Orsara (nel comune di Bovino, in provincia di Foggia, a pochi chilometri dal confine con la regione Campania), dove si trova il primo imbocco del tratto ferroviario in costruzione e dove verrà montata la TBM.

Alle persone selezionate per il programma in Campania Webuild offre:

1. formazione di base in pre-assunzione;
2. formazione per specializzarsi, con contratto già dalla fase di formazione;
3. vitto e alloggio gratuiti nella fase di specializzazione;
4. attestazione per le competenze raggiunte.

Tramite il ricorso alla piattaforma informatica del Sistema Informativo per l’Inclusione Sociale e Lavorativa (SIISL) verrà favorito l’incontro tra i soggetti interessati ad entrare nel mondo del lavoro delle costruzioni e i centri di Webuild per l’erogazione di attività di formazione.

Art. 4 - Supporto da parte della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania riconosce la valenza delle iniziative proposte con il presente Protocollo e si impegna ad individuare le modalità più appropriate, in conformità alla disciplina vigente, attraverso le quali favorire lo svolgimento delle attività di selezione, di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale.

Per assicurare un concreto supporto alle iniziative oggetto del presente Protocollo, verranno regolarmente condivisi tra le Parti i risultati delle attività previste dal Protocollo stesso, anche al fine di valutare eventuali ulteriori interventi nella Regione.

Art. 5 - Riservatezza delle informazioni

Le Parti si impegnano reciprocamente ad una assoluta riservatezza sulle informazioni apprese durante l'esecuzione delle attività previste dal presente Protocollo.
Le Parti si configurano come Titolari autonomi del trattamento dei dati personali, come definito dal Regolamento UE 2016/679, e si impegnano a rispettare tutte le disposizioni rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti definiti dal presente Protocollo.
Le notizie e i dati appresi in relazione all'esecuzione del presente protocollo non dovranno in alcuna forma essere comunicati a terzi né divulgati e non potranno essere utilizzati dalle Parti, e da chiunque collabori con loro, per fini diversi da quelli contemplati nel presente Protocollo.

Art. 6 - Durata del Protocollo d'intesa

La durata del presente Protocollo è fissata in 3 anni. Le Parti valuteranno nel corso del periodo di validità l'eventuale proroga.

Art. 7 - Implementazione

Le Parti si danno atto che i contenuti della presente intesa verranno implementati in apposite procedure operative in cui saranno definiti i dettagli tecnici, anche attraverso il coinvolgimento delle Parti Sociali di settore.

Letto, confermato e sottoscritto
Napoli, …_____2024

Per la Regione Campania
Pres. Vincenzo De Luca

Per Webuild S.p.A.
Dott. Pietro Salini

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 237 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA AL PRIMO BANDO DEL PROGRAMMA EUROPEO INTERREG NEXT-MED.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) la Politica di Coesione europea, regolamentata dalle disposizioni comuni del Regolamento Europeo 1060/2021, istituisce con Regolamento (EU) 2021/1059 lo strumento della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) con l'obiettivo di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale correggendo i principali squilibri regionali all'interno dell'Unione;
b) con Decisione di esecuzione della Commissione C (2021) 4327 del 2 luglio 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2015) 9133, la Commissione ha approvato il programma operativo congiunto "Interreg VI-B NEXT Mediterranean Sea Basin (NEXT MED)" con finanziamento a carico del bilancio generale dell'Unione europea CCI 2014TC16M5CB015;
c) Interreg NEXT-MED è finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dallo Strumento di preadesione (IPA III) e dallo Strumento di Vicinato, Cooperazione allo sviluppo e Cooperazione internazionale (NDICI) allo scopo di affrontare le sfide socioeconomiche e ambientali del bacino Mediterraneo attraverso progetti di network tra organismi nazionali, regionali e locali di 15 Stati di cui 7 membri dell'UE e 8 Paesi partner non-EU e azioni di governance congiunte a livello regionale e locale;
d) ai sensi della Deliberazione CIPESS n. 78/2021, art. 2, in corrispondenza delle risorse assegnate dall'Unione europea per il ciclo di programmazione 2021-2027, il cofinanziamento pubblico di parte nazionale è assicurato mediante il ricorso al Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183 del 1987;
e) il 13 dicembre 2023 la Regione Sardegna, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, ha aperto il primo bando, con scadenza 30 maggio 2024, per la presentazione di proposte rispondenti alle seguenti priorità:
   e.1. un Mediterraneo più competitivo e intelligente;
   e.2. un Mediterraneo più verde, a bassa emissione di carbonio e più resiliente;
   e.3. un Mediterraneo più sociale e inclusivo;
   e.4. una migliore governance della cooperazione nel Mediterraneo;
f) il bando stanzia € 103.633.273,00 di contributo comunitario, per il finanziamento delle proposte fino ad un massimo del'89% dei costi totali ammissibili, mentre il restante cofinanziamento minimo dell'11% potrà essere fornito da ogni partner con risorse proprie, anche attraverso i costi del personale dipendente assegnato al progetto, o con fonti pubbliche o private (nazionali/regionali/locali);

PREMESSO, altresì, che:

a) con D.G.R. n. 99 del 25/02/2020 è stato demandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE - FSC, in raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, il compito di assicurare l'azione coerente e sinergica tra le attività di cooperazione territoriale e quelle sostenute dagli altri Programmi regionali, nonché dalle politiche settoriali interessate, attraverso un'azione di coordinamento con le Autorità di Gestione e le Direzioni Generali interessate a partecipare a progetti e Programmi di cooperazione territoriale europea transfrontaliera, transnazionale e interregionale, fornendo supporto informativo sulle opportunità di finanziamento dei Programmi CTE di interesse regionale, sia presso le DG sia verso i potenziali beneficiari del territorio e curando i rapporti con gli organismi di governance sovraordinate, nazionali ed estere dei Programmi CTE. Inoltre, la DG Autorità di Gestione FSE - FSC coordina il Gruppo tecnico interdisciplinare sulla Cooperazione e individua gli atti consequenziali alla eventuale approvazione delle proposte progettuali, previa verifica con il Responsabile della Programmazione Unitaria della coerenza con la programmazione regionale;

b) con nota PG/2024/0190212 del 15/04/2024 l'AdG FSE – FSC ha fornito indicazioni procedurali alle Direzioni Generali interessate ad attivare interventi e partenariati nella materia di cui trattasi tenendo conto, fra l'altro delle prescrizioni dei programmi di cooperazione di riferimento;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ha predisposto una proposta di progetto tematico al fine di candidare la Regione Campania, in qualità di capofila, al bando NEXT-MED nell'ambito della Priorità 3 – un mediterraneo più sociale e inclusivo, OS 3.1: "parità di accesso a servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza per l'istruzione e la formazione a distanza e on-line", i cui contenuti, in uno al partenariato, sono sintetizzati nella scheda allegata al presente provvedimento anch'essa predisposta dalla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili;
b) per rispondere ai fabbisogni di formazione iniziale e permanente in coerenza con le indicazioni della Commissione europea e le priorità del Documento Regionale di indirizzo strategico per la programmazione 2021-2027, la citata proposta è orientata a migliorare e innovare le conoscenze e le competenze dei giovani campani nei settori di eccellenza dell'economia regionale costruiti intorno ai valori della Dieta Mediterranea, e finalizzati ad offrire benefici per la popolazione, nonché a consolidare il ruolo internazionale del sistema formativo campano nella salvaguardia, diffusione e rafforzamento di quei valori basati sulla capacità delle nuove generazioni di coniugare innovazione e tradizione nella relazione tra uomo e natura;
c) a tale scopo, in coerenza con le prescrizioni del Programma e le indicazioni procedurali della Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e FSC di cui alla citata nota PG/2024/0190212 del 15/04/2024, è stata attivata una ricerca di partner nell'ambito delle regioni mediterranee eleggibili, utilizzando la piattaforma https://app.mural.co/t/interregnextmed9475 del Programma NEXT-MED e, in coerenza con le prescrizione e le indicazioni dell'avviso in merito agli equilibri territoriali e alle tipologie di partner, sono stati individuati dalla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, attraverso l'indagine, gli organismi più adeguati al perseguimento degli obiettivi progettuali anche in virtù di visioni e competenze complementari della "quadrupla elica", perseguendo un elevato grado di innovatività e un buon livello di appropriatezza del partenariato rispetto alle attività progettate e ai risultati attesi;
d) non risultano pervenute istanze di partenariati da altri soggetti pubblici o privati riferibili alle menzionate attività;
e) la partecipazione al citato NEXT-MED, anche in caso di approvazione della proposta progettuale da parte dei competenti Uffici della Commissione Europea, non comporta oneri per il Bilancio regionale;

RITENUTO di

a) dover prendere atto della proposta progettuale "Dial Mediet", allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, che individua l'amministrazione regionale, quale capofila, nell'ambito del bando NEXT-MED pubblicato sul sito dedicato al programma INTERREG NEXT MED 2021-2027 con scadenza 30 Maggio 2024 e consultabile al link Submit a project proposal - Interreg NEXT MED;
b) dover demandare alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, in caso di approvazione, la gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e contabile del progetto, garantendo il relativo coordinamento di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FSE - FSC;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. 12063 del 23/05/2024;

VISTI

a) la Decisione della Commissione C (2021) 4327 del 2 luglio 2021 di approvazione del Programma Interreg NEXT-MED;
b) il bando del 13 dicembre 2023 della Regione Sardegna in qualità di Autorità di Gestione del Programma Interreg NEXT-MED per la presentazione di proposte progettuali;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di prendere atto della proposta progettuale "Dial Mediet", allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, che individua l'amministrazione regionale, quale capofila, nell'ambito del bando NEXT-MED pubblicato sul sito dedicato al programma INTERREG NEXT MED 2021-2027 con scadenza 30 Maggio 2024 e consultabile al link Submit a project proposal - Interreg NEXT MED;
2. di demandare alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, in caso di approvazione, la gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e contabile del progetto, garantendo il relativo coordinamento di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FSE - FSC;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale "Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili", alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE – FSC", al BURC per la pubblicazione.

Interreg NEXT MED Programme

First call for proposals

Nome del capofila: Regione Campania – Assessorato per la formazione professionale/DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili

Titolo della Proposta: Formazione per migliorare la resilienza delle economie del Mediterraneo nel mercato interenazionale

Sommario

Successivamente alla pandemia Covid, un numero crescente di persone presta attenzione alle questioni ambientali, alimentari, sanitarie, sociali ed etiche con un passaggio verso alimenti più sani, sicuri, accessibili e sostenibili per tutti.

Per preservare l'ecosistema, la Dieta Mediterranea è uno strumento particolarmente adeguato: i suoi criteri tradizionali sono in linea con il Green Deal europeo e le strategie Farm to Fork, ma affinchè possa resistere alla competizione dell'agricoltura intensiva, è necessario sostenere la sua resilienza rafforzando la sua competitività sul mercato internazionale attraverso l'innogvazione. Il passaggio alle Diete Salutari rappresenta una grande opportunità per le piccole economie rurali: incide sulla produzione, distribuzione e consumo alimentare e sul settore turistico collegato, si occupa della conservazione della biodiversità e della resilienza dei siti naturali e del paesaggio. Tuttavia, i piccoli produttori per mantenere i loro modelli e metodi di produzione, e contribuire all'adeguamento ai cambiamenti climatica dell'UE per il 2030 e il 2050 dovrebbero essere supportati tecnologicamente. L'intera filiera dovrebbe essere sostenuta attraverso una formazione professionale e di lunga durata, per ottimizzare le proprietà nutrizionali, strutturali e funzionali degli alimenti, migliorare la salute e il benessere delle offerte, integrare l'agroalimentare in itinerari turistici di nicchia e aumentare la consapevolezza delle comunità circa i co-benefici della DM per il clima, la biodiversità, la sostenibilità ambientale e l'empowerment delle PMI. Dial Mediet sostiene questa strategia attraverso cicli di formazione nei territori partner. Saranno affrontate le seguenti questioni specifiche:

Mancanza di competenze nelle tecnologie digitali
in particolare Digital Marketing, o Web marketing,
E-learning per esplorare il mondo degli ecosistemi green skills
che comprendono le competenze nella transizione verde, acquisendo conoscenze dalle buone pratiche e dagli esempi di altri territori.

Attività

1. La formazione (che si avvarrà anche degli strumenti di e-learning) sarà incentrata sull'aggiornamento e sulla riqualificazione dell'apprendimento permanente e delle competenze professionali nei settori dell'economia verde e della strategia Farm-to-Fork: 1.Sistema agroalimentare, 2. Sfide dell'economia rurale, 3.Questioni ambientali, 4. Pilastri del marketing digitale.
2. Sarà anche esplorato il marketing digitale, sia come tema di formazione che come creazione di strumenti per un sostegno efficace ai gruppi target e ai beneficiari locali; una piattaforma - realizzata in connessione con gli ex strumenti MD.net e Med Diet Go - contribuirà a creare relazioni tra consumatori e piccoli imprenditori locali.

Beneficiari dei progetti

La proposta dà maggiore spazio ai giovani dai 15 ai 35 anni, in particolare NEET, in combinazione con professionisti e piccoli proprietari di attività turistiche rurali e agroalimentari. I partner selezioneranno gruppi di formazione differenziati, per l'innalzamento dei livelli di competenza (livello 4 o 5 EQF) e, in una logica di impatto sui territori, combinando i risultati qualitativi con le dinamiche sociali, culturali (inclusione) e territoriali (ad esempio, favorire gli aspetti legati al fenomeno dello spopolamento delle zone rurali).

Cambiamento atteso.

Il progetto mira a sviluppare una capacità digitale più robusta e reattiva nei settori della produzione e promozione dell'economia del turismo rurale e agroalimentare mediterraneo (Dieta mediterranea). Ciò comporterà la revisione e l'aggiornamento delle capacità esistenti e lo sviluppo di nuove qualifiche nella formazione professionale e nell'apprendimento permanente in linea con le esigenze del mercato agroalimentare e del rispetto delle norme europee (qualità e tracciabilità) per il rafforzamento della resilienza delle attività dei piccoli imprenditori dell'economia verde.
Le attività produrranno i seguenti risultati:
1. Nuove conoscenze per la produzione e la promozione di prodotti e processi
2. Allineamento delle produzioni alla domanda di turismo e cibo salutari
3. Creazione di nuove opportunità di lavoro nelle economie locali.

Durata: 30 mesi

Priorità : 3 – A more social and inclusive Mediterranean (titolo asse del programma)

Obiettivo specifico: RSO4.2. Improving equal access to inclusive and quality services in education, training and lifelong learning through developing accessible infrastructure, including by fostering resilience for distance and on-line education and training (denominazione programma)

EU partners:

1. Campania Region training department / Directorate General Education, Training, Employment Youth Policy (IT) Applicant;
2. Chamber of Commerce of Seville (SP);
3. Mediterranean Diet Foundation (SP).

MPC partners/Countries:

1. Development for People and Nature Association (Leb);
2. Confederation of Egyptian European Business Association (Eg);
3. Leaders Organisation (Pal);
4. I-Park (Jo);

partners	**total eligible costs 2.414.501,60 €**
LeadPartner-Campania	€ 500.767,00
PP1 - CCSEV	€ 346.659,30
PP2 - CEEBA	€ 361.924,00
PP3 - MDF	€ 359.824,50
PP4 - DPNA	€ 262.984,60
PP5 - ZAFER	€ 298.760,00
PP6 - LO	€ 283.582,20

Delibera della Giunta Regionale n. 241 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

FORNITURA LIBRI DI TESTO AS 2024/2025. APPROVAZIONE CRITERI DI RIPARTO FONDO STATALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la legge 23 dicembre 1998, n. 448, all'articolo 27, ha stanziato un importo non superiore a 200 miliardi di lire in un Fondo statale da ripartire tra le regioni e le province autonome e destinato alla fornitura gratuita, totale o parziale, cui sono tenuti a provvedere i comuni, dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, prevedendo che siano le regioni stesse a disciplinare le modalità di ripartizione ai comuni dei finanziamenti previsti;
b. con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) 5 agosto 1999, n. 320, modificato e integrato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 aprile 2006, n. 211, sono state emanate le disposizioni attuative ed applicative del suddetto articolo 27;
c. in particolare, l'articolo 3 del citato DPCM n. 320 del 1999 ha stabilito che la ripartizione tra le regioni fosse effettuata sulla base della percentuale delle famiglie – rilevata dall'ISTAT – aventi un reddito netto fino a £ 30 milioni (pari, oggi, a € 15.494,71);
d. l'articolo 23, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla suddetta legge n. 448 del 1998, ha autorizzato la spesa di € 103.000.000,00 a decorrere dall'anno 2013;
e. con D.G.R n. 314 del 31.5.2023 sono stati approvati per l'anno scolastico 2023/2024 i criteri di riparto delle risorse per la dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori di cui alla L. 448/1998 e le relative modalità di concessione dei contributi;
f. con legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", è stato autorizzato l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'istruzione e del merito, per l'anno finanziario 2024, in conformità all'annesso stato di previsione;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che:-

a. con decreto dipartimentale n. 309 del 16 febbraio 2024, il Ministero dell'istruzione e del merito ha disposto la ripartizione tra le regioni, per l'anno scolastico 2024/2025, della somma complessiva di € 133.000.000,00 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;
b. in particolare, con il citato decreto dipartimentale, sono state assegnate, per le suddette finalità, alla Regione Campania, per l'anno scolastico 2024/2025, risorse complessive pari a € 23.623.315,11 (di cui € 17.497.209,10 per la scuola dell'obbligo ed € 6.126.106,01 per la scuola secondaria superiore), per la relativa erogazione ai comuni;
c. i competenti uffici regionali, in continuità di quanto previsto con la menzionata deliberazione di Giunta regionale n. 314 del 31 maggio 2023 hanno elaborato il documento contenente i criteri di riparto e le relative modalità operative, proponendo, altresì, di fissare al 15 ottobre dell'anno di riferimento il termine ultimo entro cui i comuni devono consegnare alle famiglie i buoni per i libri di testo sotto forma di cedole librarie o *voucher*;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto dell'assegnazione alla Regione Campania dell'importo di € 23.623.315,11 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori per l'anno scolastico 2024/2025;
b. di dover approvare i criteri di riparto delle suddette risorse e le relative modalità di concessione dei contributi di cui all'allegato A alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale;
c. di dover demandare alla Direzione generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, la predisposizione del Piano di riparto del citato fondo fra i comuni e di ogni altro adempimento conseguenziale o connesso alla presente deliberazione;
d. di dover fissare al 15 ottobre 2024 il termine ultimo entro cui i comuni devono consegnare alle famiglie i buoni per i libri di testo sotto forma di cedole librarie o *voucher*;

VISTI

a. la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

b. il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 1999, n. 320;
c. il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 aprile 2006, n. 211;
d. il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
e. la deliberazione di Giunta regionale n. 314 del 31 maggio 2023;
f. la legge 30 dicembre 2023, n. 213;
g. il decreto dipartimentale n. 309 del 16 febbraio 2024 del Ministero dell'istruzione e del merito;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:
1. di prendere atto dell'assegnazione alla Regione Campania dell'importo di € 23.623.315,11 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori per l'anno scolastico 2024/2025;
2. di approvare i criteri di riparto delle suddette risorse e le relative modalità di concessione dei contributi di cui all'allegato A alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla Direzione generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili la predisposizione del Piano di riparto del citato fondo fra i comuni e di ogni altro adempimento conseguenziale o connesso alla presente deliberazione;
4. di fissare al 15 ottobre 2024 il termine ultimo entro cui i comuni devono consegnare alle famiglie i buoni per i libri di testo sotto forma di cedole librarie o *voucher*;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore competente in materia di istruzione, alla Direzione generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili e agli uffici competenti per la pubblicazione nella sezione *Casa di vetro* del sito istituzionale e sul BURC.

Allegato A

Criteri e modalità per la concessione dei contributi libri di testo

Destinatari dell'intervento

Alunni frequentanti le scuole secondarie di I e II grado della regione Campania appartenenti a famiglie che presentino un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità rientrante nelle seguenti 2 fasce:
Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.633,00;
Fascia 2: ISEE da € 10.633,01 a € 13.300,00;
Il valore ISEE viene determinato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

Criteri di riparto

Al fine del riparto la regione Campania tiene conto del numero degli alunni frequentanti gli Istituti di istruzione secondaria di I e II grado ubicati nei territori comunali secondo i dati aggiornati disponibili per la Campania, rapportato al valore percentuale del disagio economico. La condizione di degrado socio-economico dei singoli Comuni è espressa dall'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) elaborato da ISTAT.

Il prodotto del numero di alunni meno abbienti, relativo a ciascun Comune, moltiplicato per l'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) corrispondente, fornisce un indice di correzione, diverso per ogni Comune, con il quale è possibile determinare la consistenza delle quote di riparto nella misura più aderente possibile alle reali condizioni di disagio economico di ciascun Comune;

Modalità operative:

1. Beneficiari del contributo sono gli alunni, anche non residenti, frequentanti gli Istituti di istruzione secondaria di I e II grado ubicati nei territori comunali. I Comuni ammettono al beneficio i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, che presentino un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità, rientrante nelle seguenti 2 fasce:
   Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.633,00;
   Fascia 2: ISEE da € 10.633,01 a € 13.300,00.
   Qualora i valori relativi ad ogni singola componente del reddito e/o patrimonio considerati ai fini del calcolo dello ISEE siano negativi, tali valori sono considerati pari a zero, nel qual caso i Comuni richiedono di attestare e quantificare - pena l'esclusione dal beneficio – le fonti e i mezzi dai quali il nucleo familiare ha tratto sostentamento;

2. Le risorse disponibili saranno destinate prioritariamente alla copertura del fabbisogno dei richiedenti con ISEE rientrante nella Fascia 1 (come definiti al punto 1.). Qualora residuino risorse dopo la copertura totale del fabbisogno riferito alla Fascia 1, le stesse saranno destinate alla copertura del fabbisogno dei richiedenti con ISEE rientrante nella Fascia 2. In caso di avanzo dei fondi destinati ad una tipologia di intervento, i Comuni possono procedere ad eventuali compensazioni fra i distinti stanziamenti per la scuola dell'obbligo (secondaria di I grado e I e II anno superiore) e per la scuola superiore (III – IV- V anno), qualora ne sussista la necessità, nonché possono utilizzare eventuali economie inerenti agli anni scolastici precedenti per impinguare il fondo loro attribuito.

3. I Comuni destinatari del contributo garantiscono l'intervento anche agli studenti residenti nei loro territori e frequentanti scuole di altre Regioni, laddove le Regioni di frequenza non assicurino loro il beneficio, attingendo, qualora non fossero sufficienti i fondi loro assegnati, a proprie risorse di bilancio destinate al Diritto allo Studio, atteso che il Fondo statale è, comunque, aggiuntivo rispetto alle risorse già destinate a tal fine ai sensi del comma 2 dell'art. 27 della L. 448/98;

4. Il beneficio viene concesso per le spese per l'acquisto dei libri di testo e contenuti didattici alternativi scelti dalla scuola per l'a.s. 2024/2025 e l'importo del beneficio non può superare la spesa complessiva sostenuta;

5. La misura massima del beneficio erogabile è determinata dal costo della dotazione dei testi della classe frequentata, così come previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 5571 del 29/03/2018 e ai sensi del Decreto del MIUR n. 781/2013.

Delibera della Giunta Regionale n. 264 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 94 - STAFF - Funzioni supp. Tecnico-operativo Rendicontazione Indebidamento

Oggetto dell'Atto:

RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2023. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL DLGS N. 118/2011. APPROVAZIONE DEGLI ESITI FINALI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede il riaccertamento ordinario dei residui al quale le Regioni provvedono annualmente verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
b. il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, al punto 9.1 stabilisce che "*Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali*";
c. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 "*Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37,* all'art. 48, comma 6, stabilisce che al riaccertamento parziale dei residui di cui al citato punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011 si provvede con Deliberazione della giunta Regionale predisposta dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di bilancio e risorse finanziarie, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
d. il medesimo punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011 prevede altresì che, se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori, un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
e. in caso di una revisione o aggiornamento della classificazione di bilancio, il principio stabilisce che le necessarie reimputazioni dei residui sono effettuate attribuendo la nuova codifica ai residui iniziali dell'esercizio da cui decorre l'applicazione della nuova codifica e non ai residui finali dell'esercizio precedente, con la conseguenza che, l'articolazione dei residui iniziali dell'esercizio di adozione della nuova codifica non potrà corrispondere all'articolazione dei residui finali dell'esercizio precedente, salvo il totale generale; le differenze tra la nuova e la vecchia articolazione dei residui è spiegata attraverso una matrice di correlazione predisposta dall'ente;
f. le deliberazioni di autorizzazione alla riclassificazione dei residui, costituendo parte integrante nella determinazione della struttura de residui da approvare in sede di Rendiconto, sono richiamate e recepite nella deliberazione di approvazione degli esiti finali del Riaccertamento Ordinario dei Residui;

RILEVATO che:

a. nel corso dell'Esercizio 2023 la Giunta ha approvato tre Deliberazioni di riclassificazione dei residui al 1° gennaio2023, la n. 360 del 19.06.2023, la n. 458 del 26.07.2023 e la n. 609 del 25.10.2023;
b. con le citate tre deliberazioni, sulla base delle richieste di riclassificazione avanzate dalle strutture competenti, sono state riclassificate al 1° gennaio 2023 n. 402 posizioni di residui passivi, per un importo complessivo pari ad **Euro 31.622.380,30,** come analiticamente indicate nella matrice di correlazione di cui all'allegato 4 alla presente deliberazione;
c. con Deliberazione n. 140 del 19.03.2024 si è proceduto al primo riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi provenienti dalla competenza 2023, in base al quale la Giunta Regionale, tra gli altri ha:
   c.1 preso atto della necessità di procedere alla corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da pagare prima della chiusura della fase di riaccertamento ordinario onde evitare aggravi di spesa in relazione a procedure di natura esecutiva da parte dei beneficiari;
   c.2 preso atto, altresì, dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2023, effettuata con i decreti dirigenziali di cui all'Allegato 1 alla medesima deliberazione, finalizzate alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 e del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale n. 196 del 11.03.2024;
   c.3 approvato, conseguentemente, il riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi provenienti dalla competenza 2023 di cui ai decreti indicati nel citato Allegato 1, per effetto del quale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

c.3.1 al 31 dicembre 2023 sono stralciati dai residui passivi complessivamente **Euro 421.130.031,04**, da reimputare agli esercizi 2024, 2025 e 2026, così come dettagliatamente indicato nell'Allegato 2 alla medesima deliberazione;

c.3.2 la reimputazione cui al punto precedente è relativa per **Euro 250.584.581,06** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 170.545.449,98** a residui passivi di parte capitale;

c.4 istituito, ai fini della reimputazione nel Bilancio gestionale 2024/2026, i nuovi capitoli di spesa di cui alla Tabella A allegata alla medesima deliberazione da attribuire alla responsabilità gestionale alle strutture ivi indicate;

c.5 attribuito al capitolo U00464 la correlazione al capitolo di entrata E00724 come parimenti riportato nella Tabella A;

c.6 apportato al bilancio gestionale del triennio 2024/2026 le variazioni di competenza dettagliatamente indicate nella Tabella B alla medesima deliberazione;

c.7 disposto, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese come analiticamente indicate nell'Allegato 2 alla medesima Deliberazione, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni;

d. con Deliberazione n. 196 del 23.04.2024 si è proceduto al secondo riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi provenienti dalla competenza 2023, in base al quale la Giunta Regionale, tra gli altri ha:

d.1 preso atto della rettifica disposta dalla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, con il proprio decreto n. 215 del 10.04.2024, del riaccertamento di cui al decreto di riaccertamento n. 94 del 09.02.2024, e, per l'effetto rettificato:

d.1.1 l'allegato 2 alla Deliberazione n. 140 del 19.03.2024 nel senso di autorizzare la reimputazione degli impegni come disposto con il citato decreto n. 215 del 10.04.2024;

d.1.2 la tabella B alla Deliberazione n. 140 del 19.03.2024 nella parte in cui si prevedeva la variazione in esercizio 2024 sul cap. U03071 per consentire la reimputazione degli impegni di cui si tratta, autorizzando una variazione compensativa, di competenza e di cassa, in esercizio 2024 tra il capitolo U03071 ed il capitolo U03525 di Euro 25.813,15;

d.2 preso atto della necessità di procedere alla corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da pagare prima della chiusura della fase di riaccertamento ordinario onde evitare aggravi di spesa in relazione a procedure di natura esecutiva da parte dei beneficiari;

d.3 preso atto, altresì, dell'ulteriore attività di ricognizione ordinaria dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2023, effettuata con i decreti dirigenziali di cui all'Allegato 1, finalizzate alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 e del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con l'allegato al Verbale n. 201 del 19.04.2024;

d.4 approvato, conseguentemente, il secondo riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi provenienti dalla competenza 2023 di cui ai decreti indicati nel citato Allegato 1, per effetto del quale:

d.4.1 al 31 dicembre 2023 sono stralciati dai residui passivi complessivamente **Euro 213.900.059,90,** da reimputare all'esercizio 2024, così come dettagliatamente indicato nell'**Allegato 2** alla medesima deliberazione;

d.4.2 la reimputazione di cui al punto precedente è relativa per **Euro 94.710.079,16** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 119.189.980,74** a residui passivi di parte capitale;

d.5 istituito, ai fini della reimputazione nel Bilancio gestionale 2024/2026, i nuovi capitoli di spesa di cui alla Tabella A allegata alla medesima deliberazione da attribuire alla responsabilità gestionale alle strutture ivi indicate;

d.6 attribuito al capitolo U01221 la correlazione al capitolo di entrata E00634 come parimenti riportato nella Tabella A;

d.7 apportato al bilancio gestionale del triennio 2024/2026 le variazioni di competenza dettagliatamente indicate nella Tabella B alla medesima deliberazione;

d.8 dato atto che il Fondo Pluriennale Vincolato derivante da riaccertamento si assesta ad **Euro 635.030.090,94**, di cui **Euro 345.294.660,22** relativi a residui passivi di parte corrente e per **Euro 289.735.430,72** relativi a residui passivi di parte capitale, e per tale valore è iscritto nel Bilancio di Previsione 2024-2026 con riferimento ai capitoli E00A10 ed E00A11;

d.9 disposto, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese come analiticamente indicate nell'Allegato 2 alla medesima Deliberazione, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RILEVATO, altresì, che:

a. con decreto dirigenziale n. 206 del 22.04.2024 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie sono stati approvati gli esiti di ricognizione dei Residui Perenti conservati nello Stato patrimoniale, inserendo le risultanze nelle scritture di chiusura del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023, i cui esiti sono di seguito riepilogati:

TOTALE RETTIFICHE SCHEDE PERENTI ANNO 2023								
SPL	Importo a Stato Patrimoniale al 31/12/2022	Attività di Gestione		Attività di Ricognizione			Totale Rettifiche	Importo a Stato Patrimoniale al 31/12/2023
		Economie	Reiscrizioni	Economie	Recupero economie anni precedenti	Recupero reiscrizioni anni precedenti		
50_01	97.512.302,82	17.584.722,32	536.572,12	23.916.704,60	1.865.251,24	-	43.903.250,28	53.609.052,54
50_02	3.023.993,86	17.317,59	287.958,20	172.100,85	-	-	477.376,64	2.546.617,22
50_04	231.989.966,94	-	-	12.775.432,11	-	54.634.439,33	67.409.871,44	164.580.095,50
50_05	2.301.268,78	359.321,84	-	-	-	-	359.321,84	1.941.946,94
50_06	1.809.306,96	-	811.009,75	199.034,04	-	-	1.010.043,79	799.263,17
50_07	253.648,04	-	-	-	-	-	-	253.648,04
50_08	5.060.794,75	-	-	379.197,03	-	-	379.197,03	4.681.597,72
50_09	84.554.457,25	-	9.722.174,00	-	-	-	9.722.174,00	74.832.283,25
50_10	28.137.106,32	-	-	22.457.242,53	-	-	22.457.242,53	5.679.863,79
50_11	16.284.392,64	-	41.242,52	8.497.786,22	-	-	8.539.028,74	7.745.363,90
50_12	3.610.650,63	-	556.066,90	68.352,60	-	-	624.419,50	2.986.231,13
50_15	41.653,80	-	-	-	-	-	-	41.653,80
50_17	16.558.974,73	-	-	499.068,00	-	-	499.068,00	16.059.906,73
50_18	31.956.146,67	-	107.274,33	172.424,40	-	-	279.698,73	31.676.447,94
60_09	125.305,10	-	-	-	-	-	-	125.305,10
	523.219.969,29	**17.961.361,75**	**12.062.297,82**	**69.137.342,38**	**1.865.251,24**	**54.634.439,33**	**155.660.692,52**	**367.559.276,77**

b. con il medesimo decreto si è stabilito che, per i residui cancellati, laddove emergessero elementi probativi della sussistenza dell'obbligazione giuridica, onde non pregiudicare i diritti dei creditori, si procederà al ripristino delle somme in perenzione nei relativi partitari e, dunque, nelle scritture economico-patrimoniali;

CONSIDERATO che:

a. la ricognizione ordinaria deve riguardare, obbligatoriamente, tutti i residui attivi e passivi inseriti nei prospetti, in quanto la mancanza del riaccertamento anche su un solo residuo, attivo o passivo, configura mancato riaccertamento;
b. la mancanza del riaccertamento comporta l'impossibilità di procedere alla definizione del Rendiconto per la Gestione 2023;

VISTI i decreti dirigenziali elencati nell'**allegato 1** alla presente deliberazione, con le quali le Direzioni Generali, gli Uffici speciali e le strutture di missione hanno approvato le rispettive decisioni in termini di conservazione o cancellazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 e di eventuale reimputazione agli esercizi 2024, 2025 e 2026, per quanto attiene i residui provenienti dalla competenza 2023;

RITENUTO, pertanto, necessario:

a. prendere atto e recepire, ai sensi del punto 9.1 del Principio Applicato alla Contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.lgs n. 118/2011, gli effetti delle riclassificazioni delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 360 del 19.06.2023, la n. 458 del 26.07.2023 e la n. 609 del 25.10.2023, con le quali, sulla base delle richieste di riclassificazione avanzate dalle strutture competenti, sono stati riclassificate al 1° gennaio 2023 n. 402 posizioni di residui passivi, per un importo complessivo pari ad **Euro 31.622.380,30,** come analiticamente indicate nella matrice di correlazione di cui all'**Allegato 4** alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;
b. prendere atto e recepire, ai sensi del punto 9.1 del Principio Applicato alla Contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.lgs n. 118/2011, gli effetti dei riaccertamenti parziali effettuati con le Deliberazioni di giunta Regionale n. 140 del 19.03.2024 e n. 196 del 23.04.2024, a seguito dei quali il **Fondo Pluriennale Vincolato derivante da riaccertamento** si assesta ad **Euro 635.030.090,94**, di cui **Euro 345.294.660,22** relativi a residui passivi di parte corrente e per **Euro 289.735.430,72** relativi a residui passivi di parte capitale, e per tale valore è iscritto nel Bilancio di Previsione 2024-2026;
c. prendere atto, altresì, che al Fondo Pluriennale confluiscono anche le quote da riaccertamento ordinario degli esercizi precedenti e le quote da Cronoprogramma (cioè, le quote di stanziamenti 2023 finanziate da entrate specifiche realizzate al 31.12 e le quote di FPV da cronoprogramma da anni precedenti rimandate agli esercizi successivi tramite il Fondo Pluriennale Vincolato in applicazione del Cronoprogramma di realizzazione della spesa dei singoli interventi) per un importo complessivo pari ad **Euro 519.761.462,51**, di cui **Euro 229.015.439,76** di parte corrente ed **Euro 290.746.022,75** di parte capitale, e per tale valore è iscritto nel Bilancio di Previsione 2024-2026;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. stabilire, per l'effetto, che il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel Risultato di Amministrazione 2023 e iscritto all'entrata del Bilancio di Previsione 2024-2026 si assesta complessivamente ad **Euro 1.154.791.553,45**, di cui **Euro 574.310.099,98** di parte corrente ed **Euro 580.481.453,47** di parte capitale;
e. prendere atto della ricognizione dei Residui Perenti iscritti nello Stato Patrimoniale approvata con il decreto dirigenziale n. 206 del 22.04.2024 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad esito della quale lo stock dei Residui perenti al 31.12.2023 si attesta ad **Euro 367.559.276,77**, integralmente coperti dal fondo per la Reiscrizione dei Residui Perenti iscritto per il medesimo importo tra gli accantonamenti al Risultato di amministrazione al 31.12.2023;
f. approvare gli esiti definitivi del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs n. 118/2011, all'interno dei quali vi rientrano:
   f.1 gli effetti delle rettifiche di accertamenti e impegni registrati durante la gestione dell'esercizio 2023;
   f.2 gli effetti dei riaccertamenti ordinari dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 di cui ai decreti dirigenziali indicati nell'**allegato 1** alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;
   f.3 gli effetti delle rettifiche disposte d'ufficio dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie in applicazione dei principi contabili di cui all'allegato 4/2 al D.lgs n. 118/2011;
g. prendere atto che, per effetto dell'attività di gestione e dell'attività di ricognizione ordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, con riferimento ai residui attivi e passivi provenienti dalla gestione residuale:
   g.1 i **residui attivi** provenienti da esercizi 2022 e precedenti (Residui da gestione residuale) **insussistenti al 31 dicembre 2023** sono pari complessivamente ad **Euro 963.269.943,83**, analiticamente indicati nell'**Allegato 2** alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
   g.2 i **residui passivi** provenienti da esercizi 2022 e precedenti (Residui da gestione residuale) **insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2023** sono pari complessivamente ad **Euro 913.671.052,83**, analiticamente indicati nell'**Allegato 3** alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

VISTI
a. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;
b. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37"

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, giusto Allegato al Verbale n. 211 del 21.05.2024, allegato alla presente deliberazione di cui ne forma parte integrante e sostanziale;

PROPONE e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto e recepire, ai sensi del punto 9.1 del Principio Applicato alla Contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.lgs n. 118/2011, gli effetti delle riclassificazioni delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 360 del 19.06.2023, la n. 458 del 26.07.2023 e la n. 609 del 25.10.2023, con le quali, sulla base delle richieste di riclassificazione avanzate dalle strutture competenti, sono stati riclassificate al 1° gennaio 2023 n. 402 posizioni di residui passivi, per un importo complessivo pari ad **Euro 31.622.380,30,** come analiticamente indicate nella matrice di correlazione di cui all'**Allegato 4** alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto e recepire, ai sensi del punto 9.1 del Principio Applicato alla Contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.lgs n. 118/2011, gli effetti dei riaccertamenti parziali effettuati con le Deliberazioni di giunta Regionale n. 140 del 19.03.2024 e n. 196 del 23.04.2024, a seguito dei quali il **Fondo Pluriennale Vincolato derivante da riaccertamento** si assesta ad **Euro 635.030.090,94**, di cui **Euro 345.294.660,22** relativi a residui passivi di parte corrente e per **Euro 289.735.430,72** relativi a residui passivi di parte capitale, e per tale valore è iscritto nel Bilancio di Previsione 2024-2026;
3. di prendere atto, altresì, che al Fondo Pluriennale confluiscono anche le quote da riaccertamento ordinario degli esercizi precedenti e le quote da Cronoprogramma (cioè, le quote di stanziamenti 2023 finanziate da entrate specifiche realizzate al 31.12 e le quote di FPV da cronoprogramma da anni precedenti rimandate agli esercizi successivi tramite il Fondo Pluriennale Vincolato in applicazione del Cronoprogramma di realizzazione della spesa dei singoli interventi) per un importo complessivo pari ad **Euro 519.761.462,51**, di cui **Euro 229.015.439,76** di parte corrente ed **Euro 290.746.022,75** di parte capitale, e per tale valore è iscritto nel Bilancio di Previsione 2024-2026;
4. di stabilire, per l'effetto, che il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel Risultato di Amministrazione 2023 e iscritto all'entrata del Bilancio di Previsione 2024-2026 si assesta complessivamente ad **Euro**

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.154.791.553,45, di cui **Euro 574.310.099,98** di parte corrente ed **Euro 580.481.453,47** di parte capitale;

5. di prendere atto della ricognizione dei Residui Perenti iscritti nello Stato Patrimoniale approvata con il decreto dirigenziale n. 206 del 22.04.2024 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad esito della quale lo stock dei Residui perenti al 31.12.2023 si attesta ad **Euro 367.559.276,77**, integralmente coperti dal fondo per la Reiscrizione dei Residui Perenti iscritto per il medesimo importo tra gli accantonamenti al Risultato di amministrazione al 31.12.2023;
6. di approvare gli esiti definitivi del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs n. 118/2011, all'interno dei quali vi rientrano:
   6.1 gli effetti delle rettifiche di accertamenti e impegni registrati durante la gestione dell'esercizio 2023;
   6.2 gli effetti dei riaccertamenti ordinari dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 di cui ai decreti dirigenziali indicati nell'**allegato 1** alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;
   6.3 gli effetti delle rettifiche disposte d'ufficio dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie in applicazione dei principi contabili di cui all'allegato 4/2 al D.lgs n. 118/2011;
7. di prendere atto che, per effetto dell'attività di gestione e dell'attività di ricognizione ordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, con riferimento ai residui attivi e passivi provenienti dalla gestione residuale:
   7.1 i **residui attivi** provenienti da esercizi 2022 e precedenti (Residui da gestione residuale) **insussistenti al 31 dicembre 2023** sono pari complessivamente ad **Euro 963.269.943,83**, analiticamente indicati nell'**Allegato 2** alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
   7.2 i **residui passivi** provenienti da esercizi 2022 e precedenti (Residui da gestione residuale) **insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2023** sono pari complessivamente ad **Euro 913.671.052,83**, analiticamente indicati nell'**Allegato 3** alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
8. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
   8.1 a tutte le Strutture Dirigenziali indicate nell'Allegato 1;
   8.2 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   8.3 al Collegio dei Revisori dei Conti;
   8.4 al Tesoriere regionale;
   8.5 al Consiglio Regionale;
   8.6 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione "*Trasparenza - bilanci"* del sito istituzionale della Regione Campania;
   8.7 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco decreti di Riaccertamento ordinario residui 2023 e precedenti		
SPL	**Descrizione**	**Decreto**
40_03	Segreteria di Giunta	**2024/0000002/40_03_00/E** **2024/0000003/40_03_00/E**
41_01	Autorità di Audit	**2024/0000004/41_01_00/E**
50_01	Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione	**2024/0000031/50_01_00/E** **2024/0000063/50_01_00/E** **2024/0000069/50_01_00/E** **2024/0000095/50_01_00/E**
50_02	Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive	**2024/0000041/50_02_00/E** **2024/0000083/50_02_00/E**
50_03	Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	**2024/0000016/50_03_00/E** **2024/0000021/50_03_00/E** **2024/0000029/50_03_00/E** **2024/0000032/50_03_00/E** **2024/0000052/50_03_00/E** **2024/0000060/50_03_00/E** **2024/0000068/50_03_00/E**
50_04	Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale	**2024/0000129/50_04_00/E** **2024/0000282/50_04_00/E**
50_05	Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie	**2024/0000069/50_05_00/E** **2024/0000155/50_05_00/E** **2024/0000174/50_05_00/E** **2024/0000292/50_05_00/E**
50_06	Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema	**2024/0000063/50_06_00/E** **2024/0000138/50_06_00/E** **2024/0000144/50_06_00/E** **2024/0000149/50_06_00/E**
50_07	Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali	**2024/0000094/50_07_00/E** **2024/0000215/50_07_00/E**
50_08	Direzione Generale per la Mobilità	**2024/0000004/50_08_00/E** **2024/0000028/50_08_00/E**
50_09	Direzione Generale per il Governo del Territorio	**2024/0000039/50_09_00/E** **2024/0000053/50_09_00/E** **2024/0000056/50_09_00/E**
50_10	Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	**2024/0000013/50_10_00/E** **2024/0000035/50_10_00/E**
50_11	Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili	**2024/0000096/50_11_00/E** **2024/0000188/50_11_00/E**
50_12	Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo	**2024/0000046/50_12_00/E** **2024/0000098/50_12_00/E**
50_13	Direzione Generale per le risorse finanziarie	**2024/0000157/50_13_00/E**
50_14	Direzione Generale per le risorse umane	**2024/0000009/50_14_00/E** **2024/0000013/50_14_00/E**
50_14_81	Ufficio del Datore di Lavoro	**2024/0000005/50_14_81/E**
50_15	Direzione Generale per le Risorse Strumentali	**2024/0000044/50_15_00/E** **2024/0000092/50_15_00/E**
50_17	Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali	**2024/0000018/50_17_00/E** **2024/0000031/50_17_00/E**
50_18	Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile	**2024/0000052/50_18_00/E** **2024/0000132/50_18_00/E**
60_01	Avvocatura Regionale	**2024/0000034/60_01_00/E** **2024/0000059/60_01_00/E**
60_06	Grandi opere	**2024/0000104/60_06_00/E** **2024/0000160/60_06_00/E**
60_09	Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata	**2024/0000012/60_09_00/E** **2024/0000024/60_09_00/E**
60_11	Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale	**2024/0000009/60_11_00/E** **2024/0000033/60_11_00/E** **2024/0000034/60_11_00/E**
60_12	Ufficio Speciale Valutazioni ambientali	**2024/0000037/60_12_00/E**
70_05	Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB	**2024/0000002/70_05_00/E**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1	E01398	"INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 - MIUR E.1.2.1; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 QUOTA F4; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE 20/2004 - QUOTA D.	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2005	4050004470	ATTO INTEGRATIVO I APQ SI SOTTOSCRITTO IN DATA 5/8/2005-DELIBERA G,R,N.1824 DEL 9/12/2005	2024/0000031/50_01_00/E	50	01		1.865.854,55
2	E01398	"INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 - MIUR E.1.2.1; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 QUOTA F4; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE 20/2004 - QUOTA D.	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2005	4050004470	ATTO INTEGRATIVO I APQ SI SOTTOSCRITTO IN DATA 5/8/2005-DELIBERA G,R,N.1824 DEL 9/12/2005	2024/0000095/50_01_00/E	50	01		22.658.349,07
3	E01396	"INTESA ISTITUZIONALE PROGRAMMA. A.P.Q. IN MATERIA E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA. ATTO INTEGRATIVO I DEL 5/8/2005 (DELIBERA CIPE N.20/2004 QUOTA E.4; DELIBERA CIPE N.83/2003 - QUOTA DIT E CNIPA; DELIBERA CIPE 17/2003 - QU"	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2005	4050004471	A.P.Q. RICERCA SCIENTIFICA - DELIBERA G.R.N.1956 DEL 23/12/2005	2024/0000095/50_01_00/E	50	01		5.548.983,15
4	E05062	PRESTITO DELLA CASSA DD.PP. CON ONERI A CARICO DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA ALL'A.I.D.S. LEGGE N. 135 DEL 5/6/1990, DELIB. CIPE N. 64/2004	6	E.6.03.01.04.000	60300	6030100	2006	4060004478	PRESTITO DELLA CASSADD.PP. CON ONERI A CARICO DELLO STATO PER LAPREVENZIONE E LOTTA ALL' AIDS-DELIBERA N.979/2006	2024/0000282/50_04_00/E	50	04	09	357.054,70
5	E02420	CONTRIBUTO AMBIENTALE (ARTICOLO 19, L.R. N.1/2008 E SS.MM.II.).	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2008	4080005116	ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE SUL CAPITOLO 2420 DEL BILANCIO GESTIONALEDENOMINATO "CONTRIBUTO AMBIENTALE" (ARTICOLO 19 L.R. N.1/2008)	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	76.341,00
6	E01069	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA ED ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 30/10/2002. INFRASTRUTTURE PERLA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI.	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2009	4090006286	ACCERTAMENTO ENTRATE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2009. CAPITOLO 1069/ECORRELATO AL CAPITOLO 2397/S	2024/0000095/50_01_00/E	50	01		12.390.530,00
7	E02420	CONTRIBUTO AMBIENTALE (ARTICOLO 19, L.R. N.1/2008 E SS.MM.II.).	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2009	4090006501	ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE SUL CAPITOLO 2420 DEL BILANCIO GESTIONALEDENOMINATO "CONTRIBUTO AMBIENTALE" (ARTICOLO 19 L.R. N.1/2008)	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	83.967,00
8	E02420	CONTRIBUTO AMBIENTALE (ARTICOLO 19, L.R. N.1/2008 E SS.MM.II.).	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2010	4100004544	ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE SUL CAPITOLO 2420 DEL BILANCIO GESTIONALEDENOMINATO "CONTRIBUTO AMBIENTALE" (ARTICOLO 19 L.R. N.1/2008)	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	59.867,83
9	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2012	4120003902	ACCERTAMENTI E.F. 2012	2023/0000036/50_17_01/E	50	17	01	58.004,12
10	E01470	COFINANZIAMENTO DELL'U.E. PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - FONDO FEP.	4	E.4.02.05.02.000	40200	4020500	2012	4120003977	CHIUSURA DELLA CONT. DELL' E. F. 2012 - 1° ACCERT. DELLE ENTRATE -COFINANZIAMENTO PON PESCA 2007/2013	2024/0000001/50_13_94/C.	50	07	05	25.442,29
11	E01472	FONDI DELLO STATO PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - COFINANZIATO DAL FEP.	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2012	4120003978	CHIUSURA DELLA CONT. DELL' E. F. 2012 - 1° ACCERT. DELLE ENTRATE - COF.STATO FEP PESCA 207/2013	2024/0000001/50_13_94/C.	50	07	05	20.362,01
12	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2013	4130003007	PROVENTI PER CANONI IDRICI - CAPITOLO D'ENTRATA 2004 DELL'ESERCIZIOFINANZIARIO 2013 - ACCERTAMENTO D'ENTRATA	2023/0000036/50_17_01/E	50	17	01	12.670,72
13	E00478	FSN PARTE CORRENTE. PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E LORO FAMILIARI (L. 23/12/78, N. 833 E L. 24/01/86, N. 31)	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2013	4130003034	ACCERTAMENTI E RISCOSSIONI A VALERE SUL FINANZIAMENTO STATALE DELLASPESA SANITARIA.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	03	232.213,26
14	E01261	FONDI PER L'ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO (ART. 72, COMMA 6, LEGGE 448/98)	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2013	4130003152	ACC.TI SANITÀ DEL BILANCIO 2013	2024/0000282/50_04_00/E	50	04	10	73.451,00
15	E00078	CONTRIBUTO REGIONALE DERIVANTE DALL'ESTRAZIONE DI MATERIALE DAI GIACIMENTI PER ATTIVITA' DI CAVA DI CUI ALLA LR. N.54/85 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ART.17, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2013	4130003315	CONTRIBUTO PER ATTIVITA' DI CAVA (ART. 17 DELLA L.R. 15/95 E S. M. I.)PER GLI ANNI 2011, 2012, 2013, 2014 E 2015. ACCERTAMENTO ERI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	3.804,00
16	E02420	CONTRIBUTO AMBIENTALE (ARTICOLO 19, L.R. N.1/2008 E SS.MM.II.).	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2013	4130003321	ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE SUL CAPITOLO 2420 DEL BILANCIO GESTIONALEDENOMINATO "CONTRIBUTO AMBIENTALE" (ARTICOLO 19 L.R. N.1/2008)	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	23.734,22
17	E02012	IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI.	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2014	4140002128	PER REGISTRAZIONE DIRETTA DI REVERSALE SU VOCE	2023/0000052/50_17_01/E	50	17	01	659.018,89
18	E02012	IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI.	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2014	4140002128	PER REGISTRAZIONE DIRETTA DI REVERSALE SU VOCE	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	01	230.671,39
19	E02422	CONTRIBUTI PER L' ISTRUTTORIA E LA CONSERVAZIONE DEI PROGETTI DI LAVORI DA DENUNCIARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II.	3	E.3.01.02.01.000	30100	3010200	2014	4140003325	ANNULLAMENTO DEL D.D. N. 879 DEL 03.12.2014 - IMPEGN0 DI SPESA PER LECOMPETENZE PROFESSIONALI ALL' ING. PIANTADOSI VINCENZO PERIL	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	4.976,84
20	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2014	4140003371	PROVENTI PER CANONI IDRICI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTOCAMPANO COSIDDETTO EX CASMEZ - CAPITOLO DI ENTRATA 2004 - ACCERT	2023/0000036/50_17_01/E	50	17	01	607.834,03
21	E00478	FSN PARTE CORRENTE. PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E LORO FAMILIARI (L. 23/12/78, N. 833 E L. 24/01/86, N. 31)	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2014	4140003373	ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELL'ART 20 DEL DLGS 118/2011	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	03	330.464,79

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
22	E01272	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO E LA REGIONE. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI DEL 2/3/2001, PRIMO ATTO INTEGRATIVO DEL 20/9/2004 E SECONDO ATTO INTEGRATIVO DEL 18/11/2004 E TERZO ATTO INTEGRATIVO DEL 3	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2014	4140003479	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA IN MATERIA DI BENI ED ATTIVITACULTURALI - DELIBERA N.310 DEL 9/3/2006	2024/0000095/50_01_00/E	50	01		5.666.034,11
23	E02420	CONTRIBUTO AMBIENTALE (ARTICOLO 19, L.R. N.1/2008 E SS.MM.II.).	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2014	4140003686	ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE SUL CAPITOLO 2420 DEL BILANCIO GESTIONALEDENOMINATO "CONTRIBUTO AMBIENTALE" (ARTICOLO 19 L.R. N.1/2008)	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	24.408,15
24	E01160	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO' (LEGGE 208/98 - DEL.CIPE N. 20/2004).	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2015	4150000692	A.P.Q. "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" - TERZO PROTOCOLLOAGGIUNTIVO"	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	87.607,22
25	E01160	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO' (LEGGE 208/98 - DEL.CIPE N. 20/2004).	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2015	4150000692	A.P.Q. "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI" - TERZO PROTOCOLLOAGGIUNTIVO"	2024/0000095/50_01_00/E	50	01	02	20.830.337,75
26	E01176	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005).	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2015	4150000693	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SISTEMI URBANI - NOTSA AREA 1 SETTORE 01PROT.N.17295 DELL'8/1/2008	2023/0000101/50_01_00/E	50	01	02	3.500.000,00
27	E01176	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005).	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2015	4150000693	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SISTEMI URBANI - NOTSA AREA 1 SETTORE 01PROT.N.17295 DELL'8/1/2008	2023/0000102/50_01_00/E	50	01	02	4.965.350,93
28	E01176	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005).	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2015	4150000693	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SISTEMI URBANI - NOTSA AREA 1 SETTORE 01PROT.N.17295 DELL'8/1/2008	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	150.006,58
29	E01176	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005).	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2015	4150000693	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SISTEMI URBANI - NOTSA AREA 1 SETTORE 01PROT.N.17295 DELL'8/1/2008	2024/0000095/50_01_00/E	50	01	02	104.663,42
30	E01438	F.A.S. - DELIBERA C.I.P.E. N.3/2006	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2015	4150000694	FONDI F.A.S.- NOTA AREA 3 PROT.N.2008.265185 DEL 27/03/2008	2023/0000132/50_01_00/E	50	01	02	3.481.614,43
31	E01438	F.A.S. - DELIBERA C.I.P.E. N.3/2006	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2015	4150000694	FONDI F.A.S.- NOTA AREA 3 PROT.N.2008.265185 DEL 27/03/2008	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	14.835.166,94
32	E01373	PROGETTO SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUGLI OTTO DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO, DAL CONCEPIMENTO AI 2 ANNI DI VITA, INCLUSI NELPROGRAMMA GENITORIPIÙ	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2015	4150001123	ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		15.333,02
33	E00078	CONTRIBUTO REGIONALE DERIVANTE DALL'ESTRAZIONE DI MATERIALE DAI GIACIMENTI PER ATTIVITA' DI CAVA DI CUI ALLA LR. N.54/85 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ART.17, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2015	4150006572	CONTRIBUTO REGIONALE DERIVANTE DALL'ESTRAZIONE DI MATERIALE DAIGIACIMENTI PER ATTIVITA' DI CAVA DI CUI ALLA LR. N.54/85 E SUCCESSIV	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	2.930,15
34	E02420	CONTRIBUTO AMBIENTALE (ARTICOLO 19, L.R. N.1/2008 E SS.MM.II.).	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2015	4150006587	CONTRIBUTO AMBIENTALE (ARTICOLO 19, L.R. N.1/2008).	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	24.398,15
35	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2015	4150006790	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.OR	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	28,78
36	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2015	4150006858	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE	2023/0000315/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
37	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2015	4150006860	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. RIGETTO RICORSO ORDIN	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
38	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2015	4150006864	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.RI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
39	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2015	4150006899	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	3.605,14
40	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2015	4150006907	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA RIGETTO,IN	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	388,60
41	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2015	4150006925	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	3.604,87
42	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2015	4150006953	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.OR	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	998,16
43	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2015	4150007082	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. CAPU	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	516,45
44	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2015	4150007104	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2RIGETTO RICORSO E IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFR	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	494,85
45	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2015	4150007141	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	2023/0000036/50_17_01/E	50	17	01	1.906.287,89
46	E02998	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA	3	E.3.01.01.01.000	30100	3010100	2016	4160004433	ACCERTAMENTO FATTURA N. 5 DEL 23 MAGGIO 2016 DI EURO 9574,48. VENDITAMATERIALE FERROSO AL CAPITOLO DI ENTRATA 2998 DELL'ESERCIZIO F	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	9.574,48
47	E02998	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA	3	E.3.01.01.01.000	30100	3010100	2016	4160004540	ACCERTAMENTO AL CAPITOLO DI ENTRATA 2998 DELLA FATTURA N. 6 DEL 28LUGLIO 2016 -	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	6.324.486,68
48	E01386	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE'(DELIBERA CIPE 36/02 QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2016	4160005167	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE DELLE RISORSEIDRICHE" - ACCERTAMENTO DI ENTRATA CAPITOLO 1386 - DELIBERA	2024/0000095/50_01_00/E	50	01		9.832.068,49
49	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2016	4160005491	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2016.	2023/0000191/50_03_00/E	50	03		10,80
50	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2016	4160005491	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2016.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		3.960.615,32
51	E01068	QUOTA F.S.N. PER GLI OBIETTIVI PRIORITARI E DI RILIEVO NAZIONALE EX ART.1, COMMI 34 E 34/BIS, LEGGE 662/96.	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2016	4160007864	ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011 PER L'ESERCIZIO 2016	2024/0000129/50_04_00/E	50	04		0,23
52	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2016	4160008195	SANZIONI AMMINISTRATIVE: ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE PER CODICE ENTRATA1304 NELL'ANNO SOLARE 2016	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	12.329,22
53	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2016	4160008504	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	2023/0000315/50_02_00/E	50	02	02	24.789,91
54	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2016	4160008504	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	164.216,42

fonte: https://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
55	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2016	4160008504	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	705,78
56	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2016	4160008547	PROVENTI PER CANONI IDRICI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTOCAMPANO COSIDDETTO EX CASMEZ. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUIATTIVI SUL CAPITOLO DI ENTRATA 2004 AL 31-12-2016	2023/0000036/50_17_01/E	50	17	01	412.465,73
57	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2016	4160008547	PROVENTI PER CANONI IDRICI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTOCAMPANO COSIDDETTO EX CASMEZ. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUIATTIVI SUL CAPITOLO DI ENTRATA 2004 AL 31-12-2016	2024/0000002/50_17_01/E	50	17	01	30.649,71
58	E01485	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170000016	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ESERCIZIFINANZIARI 2016, 2017 E 2018.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	79.712,50
59	E01485	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170000016	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ESERCIZIFINANZIARI 2016, 2017 E 2018.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,33
60	E01487	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170000017	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ESERCIZIFINANZIARI 2016, 2017 E 2018.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	34.162,50
61	E01489	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.05.04.000	40200	4020500	2017	4170000018	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ESERCIZIFINANZIARI 2016, 2017 E 2018.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	341.625,00
62	E01489	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.05.04.000	40200	4020500	2017	4170000018	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ESERCIZIFINANZIARI 2016, 2017 E 2018.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.270.399,88
63	E01489	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.05.04.000	40200	4020500	2017	4170000018	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ESERCIZIFINANZIARI 2016, 2017 E 2018.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	131.084,46
64	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170000023	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2016 E 2017.	2023/0000191/50_03_00/E	50	03		10.284,24
65	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170000023	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2016 E 2017.	2023/0000232/50_03_00/E	50	03		1.091,76
66	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170000023	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2016 E 2017.	2023/0000321/50_03_00/E	50	03		197.112,83
67	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170000038	FSC 2014-2020. PIANO FORESTALE GENERALE - INTERVENTO STRATEGICO"INTERVENTI SULLE GREEN INFRASTRUCTURE FORESTALI NELL'AMBITO DEIPIA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	393.067,61
68	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170000045	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2016 E 2017.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		1.522.617,71
69	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170000054	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SETTOREBONIFICHE. ACCERTAMENTI PER EURO 86.996.695,96.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	342.966,33
70	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170000057	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. SETTORE PRIORITARIO "AMBIENTE".INTERVENTO STRATEGICO PIANO DELLA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRIC	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	1.218.391,27
71	E02998	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA	3	E.3.01.01.01.000	30100	3010100	2017	4170000349	ACCERTAMENTO AL CAPITOLO DI ENTRATA 2998 ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	763.896,80
72	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170000658	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2017.	2023/0000026/50_03_00/E	50	03		0,00
73	E02998	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA	3	E.3.01.01.01.000	30100	3010100	2017	4170000882	REGOLARIZZAZIONE AL CAPITOLO DI ENTRATA 2998 DELLA FATTURA N.7 DEL4/11/2016 - L I Q U I D A Z I O N E FATTURE II TRIMESTRE 2016	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	19.800,00
74	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170000967	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2017.	2023/0000178/50_03_00/E	50	03		56.602,06
75	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170000967	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2017.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		2.140.435,41
76	E01404	TRASFERIMENTO QUOTA UE SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.05.02.000	40200	4020500	2017	4170001616	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. D.G.R. N.59 DEL 7 FEBBRAIO 2017 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	05	2.999,90
77	E01406	TRASFERIMENTO QUOTA FDR SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170001618	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. D.G.R. N.59 DEL 7 FEBBRAIO 2017 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	05	2.099,94
78	E02625	RESTITUZIONE E RECUPERI DI SOMME NON UTILIZZATE PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL FEP CAMPANIA 2007/2013	3	E.3.05.02.03.000	30500	3050200	2017	4170002288	FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 4.1 - RESTITUZIONE DELLA SOMMA DI EURO22.986,67 EROGATA IN ECCESSO A FAVORE DEL COMUNE DI MONDRAGON	2024/0000215/50_07_00/E	50	07	05	22.986,57

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
79	E01507	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEASR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170006227	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. D.G.R. N.59 DEL 7 FEBBRAIO 2017 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVI	2024/0000215/50_07_00/E	50	07	09	15.290.224,74
80	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170006248	PROCESSO VERBALE DEL 17/11/2016 ELEVATO DAL COMANDO DI POLIZIAMUNICIPALE DI TORRE DEL GRECO RIGETTO ISTANZA DISSEQUESTRO, ORDINANZA	2023/0000315/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
81	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170006328	FSC 2007-2013 APQ "SISTEMI DI MOBILITA' - ATTO AGGIUNTIVO" - ACCERTAMENTO DELLA COMPLESSIVA SOMMA DI EURO 53.799.780,52	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	18.697.548,35
82	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170006575	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2017.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		656.987,28
83	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170006637	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA - DELIBERA CIPE N. 26/2016 -FSC2014/2020. INTERVENTI SETTORE AREA INFRASTRUTTURE. ACCERTAMENTO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	7.658,18
84	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2017	4170006637	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA - DELIBERA CIPE N. 26/2016 -FSC2014/2020. INTERVENTI SETTORE AREA INFRASTRUTTURE. ACCERTAMENTO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	185.118,27
85	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4170007570	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO PER GLI ESERCIZI 2017E 2018.	2023/0000215/50_03_00/E	50	03		1.368.497,68
86	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4170007570	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO PER GLI ESERCIZI 2017E 2018.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		428.740,11
87	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4170007668	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO PER GLI ESERCIZI 2018E 2019.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		3.206.456,72
88	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4170007669	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO PER GLI ESERCIZI 2018E 2019.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		810.270,70
89	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4170007673	POR CAMPANIA FESR 2014/2020.ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO PER GLI ESERCIZI 2018 E2019.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		358.090,66
90	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4170007677	POR CAMPANIA FESR 2014/2020.ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO PER GLI ESERCIZI 2018 E2019.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		439.506,54
91	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4170007678	POR CAMPANIA FESR 2014/2020.ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO PER GLI ESERCIZI 2018 E2019.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		448.799,23
92	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4170007683	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		29.163,54
93	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4170007687	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018.PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC)2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2018 E2019.PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020. ACCERTAMENTODELLE ENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018.PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE(POC) 2014-2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018.	2023/0000266/50_03_00/E	50	03		491,96
94	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4170007687	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018.PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC)2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2018 E2019.PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020. ACCERTAMENTODELLE ENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018.PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE(POC) 2014-2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		2.589,19
95	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4170007706	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		616.949,46

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
96	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4170007709	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		333.837,45
97	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4170007710	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		272.735,00
98	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4170007722	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		4.626.550,17
99	E03014	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	4	E.4.05.03.02.000	40500	4050300	2017	4170007776	POR FESR CAMPANIA 2007 2013 -OBIETTIVO OPERATIVO 2.6 PROGETTO"PROMOZIONE ALL'ESTERO DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI REGIONALI"-CUPC57F09000060006 CODICE SMILE 4-REVOCA, RECUPERO E ACCERTAMENTO DELCONTRIBUTO	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		150.000,00
100	E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4170007782	D.G.R. N. 741 DEL 27 NOVEMBRE 2017. ACCERTAMENTI DI ENTRATE ESERCIZIFINANZIARI 2017, 2018 E 2019.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	34.347.153,70
101	E02705	RECUPERI DA CONTENZIOSO	3	E.3.05.02.03.000	30500	3050200	2017	4170007784	IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NAPOLI EST E RETE DI COLLETTORI. ACCERTAMENTOSOMME SUL CAPITOLO DI ENTRATA 2705 E.F. 2017.	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	2.032.940,67
102	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170007786	L 689\81 ORDINANZA INGIUNZIONE A CARICO DI CHIANESE GIUSEPPE E DELLADITTA F.LLI CHIANESE 2 PER VIOLAZIONI IN MATERIA DI ETICHETTATURAPRODOTTI ALIMENTARI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	2.372,00
103	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170007787	ACCERTAMENTO DI EURO 14.389,16 CAPITOLO DI ENTRATA 20 PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AISENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13/83	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	8.441,34
104	E00602	PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE. COFINANZIAMENTO STATALE.	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4170007886	ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE SUL CAPITOLO 602	2024/0000083/50_02_00/E	50	02		102.652,79
105	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170007916	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA RIGETTOINGIUNZIONE ECONFISCA NEI CONFRONTI DI VOLPE ANTONIO, C.F. VLPNTN70B20G964W . CODICE5503	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
106	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170007920	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.04/01/1990, N.1, E L.R. 28/02/1987, N.11 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVANEICONFRONTI DEL SIG. RAJOLA GIOVANNI, C.F. RJLGNN62B22H931L . CODICE 5561.	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
107	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170007926	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA RIGETTOINGIUNZIONE ECONFISCA NEI CONFRONTI DI VOLPE ANTONIO, C.F. VLPNTN70B20G964W . CODICE5503L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983,N.13, L.04/01/1990, N.1, E L.R. 28/02/1987, N.11 RIGETTO RICORSO E IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.SPIRITO ANIELLO, C.F.SPRNLL50R27F839V . CODICE 5508.L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983,N.13, L.04/01/1990, N.1, E	2023/0000315/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
108	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170007987	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZARIGETTO E INGIUNZIONE NEI CONFRONTI DEL SIG. GIORDANO RUBINO, C.F.GRDRBN72C18F799J . CODICE 5526	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
109	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170007989	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE CONFISCA E RATEIZZO NEI CONFRONTI DI CICCARELLI GIULIANO, C.F. CCCGLN71P08H101E . CODICE 5436	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	850,12
110	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170007991	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE RATEIZZO E CONFISCA NEI CONFRONTI DI SPAMPANATO DOMENICO, C.F. SPMDNC74L22G812D . CODICE 5457	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57

fonte: https://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
111	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170007997	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE NEI CONFRONTI DI LIBERO ANIELLO, C.F. LBRNLL67B27G902K . CODICE 5477	2023/0000315/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
112	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008001	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.04/01/1990, N.1, E L.R. 28/02/1987, N.11 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVANEI CONFRONTI DEL SIG. PELUSO ANTONIO, C.F. PLSNTN57L06F839X ANNULLAMENTO DD 51 DEL 11/04/17 E RIPROPOSIZIONE . CODICE 5558.	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
113	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008003	L. 689/81 E L. R. 13/83 ORDINANZA INGIUNZIONE NEI CONFRONTI DI COSCIA VINCENZO IN QUALITA' DI TRASGRESSORE E DELLA SOCIETA' "PESCHERIA ENZO COSCIA DI GALLO MARIA & C. S.A.S." P. IVA 04658610656 PER VIOLAZIONE AL D. M. 27 MARZO 2002 IN MATERIA DI ETICHETTATURA DEIPRODOTTUI ITTICI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	606,00
114	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008009	L. 689/81 E L. R. 13/83 ORDINANZA INGIUNZIONE NEI CONFRONTI DELSIG.APOSTOLICO ROSARIO NATO A SALERNO IL 03/02/1977 PER VIOLAZIONE AL D.M. 27 MARZO 2002 IN MATERIA DI ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ITTICIL.689/81 E L. R. 13/83 ORDINANZA INGIUNZIONE NEI CONFRONTI DEL SIG.FERNANDEZ GIUSEPPE NATO A QUARTO (NA) IL 18/05/64 TITOLARE DELLAOMONIMA DITTA INDIVIDUALE P.IVA 05815531214 OPER VIOLAZIONE AL D. M. 27MARZO 2002 IN MATERIA DI ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ITTICI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	606,00
115	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008012	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.AMBROSINO CIRO, C.F. MBRCRI68L18F839K . CODICE 5563	2023/0000315/50_02_00/E	50	02	02	766,45
116	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008014	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. CINQUE GIOVANNA, C.F. CNQGNN55H66L845K . CODICE 5585	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45
117	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008018	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. CINQUE GIOVANNA, C.F. CNQGNN55H66L845K . CODICE 5586	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	766,45
118	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008059	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.BALESTRIERI GIUSEPPINA, C.F. BLSGPP78L65C129Q . CODICE 5567L.24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. BARBATOVINCENZO, C.F. BRBVCN67E22I234P . CODICE 5566	2023/0000315/50_02_00/E	50	02	02	516,45
119	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008067	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.BALESTRIERI GIUSEPPINA, C.F. BLSGPP78L65C129Q . CODICE 5567L.24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. BARBATOVINCENZO, C.F. BRBVCN67E22I234P . CODICE 5566L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. BAR	2023/0000315/50_02_00/E	50	02	02	516,45
120	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008072	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.CAPASSOGIUSEPPE, C.F. CPSGPP56C07H834F . CODICE 5573L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. CAPUTO FRANCESCO, C.F.CPTFNC48H02D799U . CODICE 5575	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
121	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008074	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.CAPASSOGIUSEPPE, C.F. CPSGPP56C07H834F . CODICE 5573L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. CAPUTO FRANCESCO, C.F.CPTFNC48H02D799U . CODICE 5575L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983,N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEICONFRONTI DEL SIG. CAPUTO GI	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45
122	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008078	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.CAPASSOGIUSEPPE, C.F. CPSGPP56C07H834F . CODICE 5573L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. CAPUTO FRANCESCO, C.F.CPTFNC48H02D799U . CODICE 5575L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983,N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEICONFRONTI DEL SIG. CAPUTO GI	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45
123	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008081	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.CAPASSOGIUSEPPE, C.F. CPSGPP56C07H834F . CODICE 5573L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. CAPUTO FRANCESCO, C.F.CPTFNC48H02D799U . CODICE 5575L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983,N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEICONFRONTI DEL SIG. CAPUTO GI	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45
124	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008083	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.CAPASSOGIUSEPPE, C.F. CPSGPP56C07H834F . CODICE 5573L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. CAPUTO FRANCESCO, C.F.CPTFNC48H02D799U . CODICE 5575L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983,N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEICONFRONTI DEL SIG. CAPUTO GI	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45
125	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008089	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.CAPASSOGIUSEPPE, C.F. CPSGPP56C07H834F . CODICE 5573L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. CAPUTO FRANCESCO, C.F.CPTFNC48H02D799U . CODICE 5575L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983,N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEICONFRONTI DEL SIG. CAPUTO GI	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45
126	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008094	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.CAPASSOGIUSEPPE, C.F. CPSGPP56C07H834F . CODICE 5573L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. CAPUTO FRANCESCO, C.F.CPTFNC48H02D799U . CODICE 5575L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983,N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEICONFRONTI DEL SIG. CAPUTO GI	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45
127	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008101	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.CAPASSOGIUSEPPE, C.F. CPSGPP56C07H834F . CODICE 5573L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. CAPUTO FRANCESCO, C.F.CPTFNC48H02D799U . CODICE 5575L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983,N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEICONFRONTI DEL SIG. CAPUTO GI	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45

fonte: https://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
128	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008177	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.CONTEDAVID, C.F. CNTDVD83C07Z110P . CODICE 5579	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45
129	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008181	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.CONTEDAVID, C.F. CNTDVD83C07Z110P . CODICE 5579L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONEDI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. CRISCUOLO SALVATORE, C.F.CRSSVT66R01L845B . CODICE 5584L. 24/11/1981, N.689,L.R. 10/01/1983,N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEICONFRONTI DEL SIG. DI MARINO	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45
130	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008184	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA INGIUNZIONE E CONFISCA ATTREZZATURE NEI CONFRONTI DI CARDINALE GIUSEPPE, C.F. CRDGPP56R12F625R . CODICE 5813	2023/0000315/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
131	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008189	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.CONTEDAVID, C.F. CNTDVD83C07Z110P . CODICE 5579L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONEDI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. CRISCUOLO SALVATORE, C.F.CRSSVT66R01L845B . CODICE 5584L. 24/11/1981, N.689,L.R. 10/01/1983,N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEICONFRONTI DEL SIG. DI MARINOI	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45
132	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008191	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.CONTEDAVID, C.F. CNTDVD83C07Z110P . CODICE 5579L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONEDI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. CRISCUOLO SALVATORE, C.F.CRSSVT66R01L845B . CODICE 5584L. 24/11/1981, N.689,L.R. 10/01/1983,N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEICONFRONTI DEL SIG. DI MARINOI	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45
133	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008193	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.CONTEDAVID, C.F. CNTDVD83C07Z110P . CODICE 5579L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONEDI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. CRISCUOLO SALVATORE, C.F.CRSSVT66R01L845B . CODICE 5584L. 24/11/1981, N.689,L.R. 10/01/1983,N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEICONFRONTI DEL SIG. DI MARINOI	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45
134	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008207	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.D'ANGIÒARMANDO, C.F. DNGRND80L08F839J . CODICE 5591L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. ESPOSITO CIRO, C.F.SPSCRI54S13F839M E DELLA SIG.RA PELLICCIO ROSARIA PLLMRS66L48F839W .CODICE 5601IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R.E	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45
135	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008210	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.HRYNOHALYNA, C.F. HRYHYN78D45L482C . CODICE 5624L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONEDI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. HRYNO HALYNA, C.F.HRYHYN78D45L482C . CODICE 5625	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	766,45

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
136	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008214	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.HRYNOHALYNA, C.F. HRYHYN78D45L482C . CODICE 5624L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONEDI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. HRYNO HALYNA, C.F.HRYHYN78D45L482C . CODICE 5625L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983,N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEICONFRONTI DEL SIG. FICHELE MARIA, C.	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45
137	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008219	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. GAMMELLA FELICE, C.F. GMMFLC66D14C495X . CODICE 5611	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45
138	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008221	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. GAMMELLA FELICE, C.F. GMMFLC66D14C495X . CODICE 5610	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	766,45
139	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008223	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.IENGOSERGIO, C.F. NGISRG76B20L259P . CODICE 5616	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	516,45
140	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008227	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.IENGOSERGIO, C.F. NGISRG76B20L259P . CODICE 5616L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONEDI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. IODICE ANTONIO, C.F.DCINTN57M24B990T . CODICE 5686L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983,N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEICONFRONTI DEL SIG. IANNONE FRANCO,	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45
141	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008231	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG.IENGOSERGIO, C.F. NGISRG76B20L259P . CODICE 5616L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONEDI SANZIONEAMMINISTRATIVA NEI CONFRONTI DEL SIG. IODICE ANTONIO, C.F.DCINTN57M24B990T . CODICE 5686L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983,N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA NEICONFRONTI DEL SIG. IANNONE FRANCO,	2023/0000170/50_02_00/E	50	02	02	516,45
142	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008244	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	2023/0000315/50_02_00/E	50	02	02	5.164,55
143	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2017	4170008271	RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DECRETO NUM 94 DEL 14/11/2017	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	3.167,00
144	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2017	4170008675	PROVENTI PER CANONI IDRICI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTOCAMPANO COSIDDETTO EX CASMEZ. - ACCERTAMENTO E PROCEDIMENTO CONTABILE	2023/0000036/50_17_01/E	50	17	01	1.986.437,00
145	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2017	4170008675	PROVENTI PER CANONI IDRICI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTOCAMPANO COSIDDETTO EX CASMEZ. - ACCERTAMENTO E PROCEDIMENTO CONTABILE	2024/0000002/50_17_01/E	50	17	01	14.539,17
146	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2017	4170008675	PROVENTI PER CANONI IDRICI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTOCAMPANO COSIDDETTO EX CASMEZ. - ACCERTAMENTO E PROCEDIMENTO CONTABILE	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	01	33.768,30
147	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4170008717	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO PER L'ESERCIZIO 2019.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		392.969,51

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
148	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4170008718	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO PER L'ESERCIZIO 2019.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		269.243,99
149	E02998	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA	3	E.3.01.01.01.000	30100	3010100	2017	4170008752	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	3.680.387,01
150	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180000001	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		1.740.739,84
151	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180000004	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		8.466.505,36
152	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000005	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		2.325.147,47
153	E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000007	FSC 2007-2013. ACCORDO DI PROGRAMMA DENOMINATO "PROGRAMMA STRATEGICO PERLE COMPENSAZIONI AMBIENTALI NELLA REGIONE CAMPANIA. ACCERTA	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	13.648.680,35
154	E01485	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000009	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ESERCIZIFINANZIARI 2016, 2017 E 2018.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	77.424,02
155	E01487	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000010	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ESERCIZIFINANZIARI 2016, 2017 E 2018.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	33.181,72
156	E01489	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.05.04.000	40200	4020500	2018	4180000011	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ESERCIZIFINANZIARI 2016, 2017 E 2018.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	331.817,25
157	E01489	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.05.04.000	40200	4020500	2018	4180000011	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ESERCIZIFINANZIARI 2016, 2017 E 2018.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.402.605,15
158	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000014	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2017 E 2018.	2023/0000232/50_03_00/E	50	03		43.925,58
159	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000014	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2017 E 2018.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		24.777,07
160	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000019	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI 'ESERCIZI 2017 E 2018.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		837.820,79
161	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000026	FSC 2014-2020. PIANO FORESTALE GENERALE - INTERVENTO STRATEGICO"INTERVENTI SULLE GREEN INFRASTRUCTURE FORESTALI NELL'AMBITO DEIPIA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	646.087,88
162	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000026	FSC 2014-2020. PIANO FORESTALE GENERALE - INTERVENTO STRATEGICO"INTERVENTI SULLE GREEN INFRASTRUCTURE FORESTALI NELL'AMBITO DEIPIA	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	1.716.923,50
163	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180000027	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. RIACCERTAMENTO, NEGLI ESERCIZI 2016, 2017 E2018, DELLE ENTRATE GIA' ACCERTATE NELL'ESERCIZIO 2016.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		1.004.174,48
164	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180000030	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. RIACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DATRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO PER GLI ESERCIZI FINANZ	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		55.090,79
165	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180000033	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		1.362.458,80
166	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000035	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		660.630,39
167	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000041	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SETTOREBONIFICHE. ACCERTAMENTI PER EURO 86.996.695,96.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	114.345,93
168	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000041	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SETTOREBONIFICHE. ACCERTAMENTI PER EURO 86.996.695,96.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	97.098,03
169	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000042	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. SETTORE PRIORITARIO "AMBIENTE".INTERVENTO STRATEGICO PIANO DELLA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRIC	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	1.839.209,61
170	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000042	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. SETTORE PRIORITARIO "AMBIENTE".INTERVENTO STRATEGICO PIANO DELLA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRIC	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	1.260.332,21
171	E01404	TRASFERIMENTO QUOTA UE SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.05.02.000	40200	4020500	2018	4180000054	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. D.G.R. N.59 DEL 7 FEBBRAIO 2017 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVI	2023/0000366/50_07_19/E	50	07	05	33.243,55

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
172	E01406	TRASFERIMENTO QUOTA FDR SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000056	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. D.G.R. N.59 DEL 7 FEBBRAIO 2017 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVI	2023/0000366/50_07_19/E	50	07	05	11.102,14
173	E01406	TRASFERIMENTO QUOTA FDR SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000056	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. D.G.R. N.59 DEL 7 FEBBRAIO 2017 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	05	17.752,77
174	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000064	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		543.602,54
175	E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000068	FSC 2007-2013. APQ "SISTEMI DI MOBILITA". ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DIEURO 97.780.000,00.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	14.144.066,80
176	E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000068	FSC 2007-2013. APQ "SISTEMI DI MOBILITA". ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DIEURO 97.780.000,00.	2024/0000095/50_01_00/E	50	01	02	3.359.087,79
177	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000069	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. SETTORE PRIORITARIO"AMBIENTE" - INTERVENTO STRATEGICO "IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	18.061,01
178	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000070	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. SETTORE PRIMARIO "SVILUPPOECONOMICO E PRODUTTIVO". ACCERTAMENTO PER COMPLESSIVI EURO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	108.201,83
179	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180000078	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		180.371,50
180	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180000080	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		2.250,00
181	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000083	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2017 E 2018.	2023/0000191/50_03_00/E	50	03		11.782,49
182	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000083	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2017 E 2018.	2023/0000316/50_03_00/E	50	03		1.335,66
183	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000083	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2017 E 2018.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		263.173,20
184	E01564	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000085	FSC 2007-2013. OBIETTIVO DI SERVIZIO "ISTRUZIONE" DELIBERA CIPE N.79/2012. ACCERTAMENTO PER COMPLESSIVI EURO 29.996.955,00	2023/0000320/50_01_00/E	50	01	02	15.416,80
185	E01564	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000085	FSC 2007-2013. OBIETTIVO DI SERVIZIO "ISTRUZIONE" DELIBERA CIPE N.79/2012. ACCERTAMENTO PER COMPLESSIVI EURO 29.996.955,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	49.536,31
186	E01564	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000085	FSC 2007-2013. OBIETTIVO DI SERVIZIO "ISTRUZIONE" DELIBERA CIPE N.79/2012. ACCERTAMENTO PER COMPLESSIVI EURO 29.996.955,00	2024/0000095/50_01_00/E	50	01	02	86.957,39
187	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000088	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA - DELIBERA CIPE N. 26/2016 -FSC2014/2020. INTERVENTI SETTORE AREA INFRASTRUTTURE. ACCERTAMENTO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	358.370,29
188	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180000094	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		496.835,80
189	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000095	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		44.058,95
190	E02998	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA	3	E.3.01.01.01.000	30100	3010100	2018	4180000125	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	8.394.633,59
191	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180000128	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		3.157.722,79
192	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180000132	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO	2023/0000215/50_03_00/E	50	03		50.951,05
193	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180000132	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO	2023/0000286/50_03_00/E	50	03		12.321,43
194	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180000132	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		312.233,57

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
195	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4180000133	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO	2023/0000215/50_03_00/E	50	03		218.361,61
196	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4180000133	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO	2023/0000286/50_03_00/E	50	03		36.964,26
197	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4180000133	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		1.205.400,75
198	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000212	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA INGIUNZIONE E CONFISCANEI CONFRONTI DI PIZZA VITO, C.F. PZZVTI75H02G812N . CODICE 5828	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	4.345,11
199	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000219	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA. CODICE 5829	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
200	E01485	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180000226	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO2020.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	1.371.056,48
201	E01485	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180000226	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO2020.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.066.545,49
202	E01487	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180000227	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO2020.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	587.595,63
203	E01489	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.05.04.000	40200	4020500	2020	4180000228	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO2020.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	5.791.656,24
204	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180000234	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.POR CAMPANIA FESR 2014/2020.ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLOSTATO.POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DATRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		26.993,67
205	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180000237	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.POR CAMPANIA FESR 2014/2020.ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLOSTATO.POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DATRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.POR CAMPANIA FESR2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONEEUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		858.762,16
206	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000238	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.POR CAMPANIA FESR 2014/2020.ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLOSTATO.POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DATRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.POR CAMPANIA FESR2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONEEUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		126.728,89
207	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4180000244	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		4.590.169,64
208	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180000245	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		1.071.039,60
209	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180000247	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.POR CAMPANIA FESR 2014/2020.ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLOSTATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		955.080,22

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
210	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000248	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.POR CAMPANIA FESR 2014/2020.ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLOSTATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		222.255,70
211	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180000270	D.G.R. N. 78 DEL 13/02/2018 E DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL28/02/2018. ACCERTAMENTI DI ENTRATE ESERCIZI FINANZIARI 2018, 2019E2020.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	3.340.463,89
212	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180000271	D.G.R. N. 78 DEL 13/02/2018 E DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL28/02/2018. ACCERTAMENTI DI ENTRATE ESERCIZI FINANZIARI 2018, 2019E2020.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	21.383,34
213	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180000278	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		370.219,54
214	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180000292	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		114.975,00
215	E01515	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020 - TRASFERIMENTICORRENTI	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2020	4180000350	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		5.101.701,74
216	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000386	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA . CODICE 5640	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	516,45
217	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000389	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA. CODICE 5645	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	766,45
218	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000391	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA. CODICE 5645L. 24/11/1981,N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DISANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5643	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	516,45
219	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000408	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 RIGETTO RICORSO E IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE5820L.24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 RIGETTORICORSO E IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVACODICE5661L.24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 RIGETTORICORSO E IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE5659L.24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	516,45
220	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000412	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 RIGETTO RICORSO E IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE5820L.24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 RIGETTORICORSO E IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVACODICE5661L.24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 RIGETTORICORSO E IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE5659L.24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	516,45
221	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180000450	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		787.745,30
222	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000464	L 689/81 LR 13/83 REG UE 1169/11 ORDINANZA INGIUNZIONE PER VIOLAZIONI INMATERIA DI ETICHETTATURA PRESENTAZIONE E PUBBLICITA' DEIPRODOTTIAGROALIMENTARI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.166,00
223	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180000564	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		6.438.203,22

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
224	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000565	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		1.336.179,33
225	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4180000569	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		333.879,50
226	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180000570	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		209.176,93
227	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000580	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5614	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	516,45
228	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000596	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5626L. 24/11/1981,N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DISANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5635L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA CODICE 5634L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13,L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA. CODICE5638	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	516,45
229	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000598	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5626L. 24/11/1981,N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DISANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5635L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA CODICE 5634L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13,L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA. CODICE5638L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983,	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	516,45
230	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000602	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5626L. 24/11/1981,N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DISANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5635L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA CODICE 5634L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13,L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA. CODICE5638L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983,L	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	516,45
231	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000615	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5662L. 24/11/1981,N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DISANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5663L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA. CODICE 5664	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	516,45
232	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000617	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5662L. 24/11/1981,N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DISANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5663L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA. CODICE 5664L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13,L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE5654	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	516,45
233	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000621	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5662L. 24/11/1981,N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DISANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5663L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA. CODICE 5664L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13,L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE5654L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983,	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	516,45

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
234	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000624	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5662L. 24/11/1981,N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DISANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5663L. 24/11/1981, N.689, L.R.10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA. CODICE 5664L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13,L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE5654L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983,	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	766,45
235	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180000659	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		270.569,16
236	E01404	TRASFERIMENTO QUOTA UE SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.05.02.000	40200	4020500	2020	4180000684	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - D.G.R.N. 11 DEL 16 GENNAIO 2018. ACCERTAMENTO DI RISORSE VINCOLATEAL FONDOEUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP).	2023/0000122/50_07_19/E	50	07	05	95.604,85
237	E01404	TRASFERIMENTO QUOTA UE SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.05.02.000	40200	4020500	2020	4180000684	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - D.G.R.N. 11 DEL 16 GENNAIO 2018. ACCERTAMENTO DI RISORSE VINCOLATEAL FONDOEUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP).	2023/0000366/50_07_19/E	50	07	05	41.978,77
238	E01406	TRASFERIMENTO QUOTA FDR SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180000686	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - D.G.R.N. 11 DEL 16 GENNAIO 2018. ACCERTAMENTO DI RISORSE VINCOLATEAL FONDOEUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP).	2023/0000122/50_07_19/E	50	07	05	66.920,47
239	E01406	TRASFERIMENTO QUOTA FDR SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180000686	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - D.G.R.N. 11 DEL 16 GENNAIO 2018. ACCERTAMENTO DI RISORSE VINCOLATEAL FONDOEUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP).	2023/0000366/50_07_19/E	50	07	05	26.909,66
240	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000769	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE5977	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
241	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000772	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE5977IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE ECONFISCA CODICE 5837	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
242	E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000787	D.G.R. N. 142 DEL 13 MARZO 2018. ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DI EURO38.500.000,00.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	2.747.352,28
243	E01507	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEASR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180000836	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. D.G.R. N.11 DEL 16 GENNAIO 2018 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONEGESTIONALE PER GLI ANNI 2018, 2019, 2020. ACCERTAMENTO DI RISORSEVINCOLATE AL PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FONDO EUROPEOAGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR), - QUOTA REGIONALE. ESERCIZIFINANZIARI 2018 - 2019 CAP. DI ENTRATA E0001507.	2024/0000215/50_07_00/E	50	07	09	12.814.808,95
244	E01507	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEASR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180000837	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. D.G.R. N.11 DEL 16 GENNAIO 2018 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONEGESTIONALE PER GLI ANNI 2018, 2019, 2020. ACCERTAMENTO DI RISORSEVINCOLATE AL PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FONDO EUROPEOAGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR), - QUOTA REGIONALE. ESERCIZIFINANZIARI 2018 - 2019 CAP. DI ENTRATA E0001507.	2024/0000215/50_07_00/E	50	07	09	1.132.919,40

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
245	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000838	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.04/01/1990, N.1, E L.R.28/02/1987, N.11 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVACODICE 5834.	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	3.098,73
246	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000879	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N.11.ACCERTAMENTO DD 94 DEL 19/04/2018 CODICE 6018	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
247	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000926	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5603L. 24/11/1981, N.689,L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 RIGETTO RICORSO EIRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE5608	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	516,45
248	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000928	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5603L. 24/11/1981, N.689,L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 RIGETTO RICORSO EIRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE5608L. 24/11/1981, N.689,L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA CODICE 5632	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	516,45
249	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000932	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5603L. 24/11/1981, N.689,L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 RIGETTO RICORSO EIRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE5608L. 24/11/1981, N.689,L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA CODICE 5632L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13,L.R. 01/02/2005, N.2 RIGETTO RICORSO E IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA CODICE5642L. 24	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	516,45
250	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180000934	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE 5603L. 24/11/1981, N.689,L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 RIGETTO RICORSO EIRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA CODICE5608L. 24/11/1981, N.689,L.R. 10/01/1983, N.13, L.R. 01/02/2005, N.2 IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA CODICE 5632L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13,L.R. 01/02/2005, N.2 RIGETTO RICORSO E IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA CODICE5642L. 24	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	516,45
251	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180001048	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		561.125,92
252	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180001094	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 5978	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
253	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180001227	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2018/2019.	2023/0000316/50_03_00/E	50	03		5.356,41
254	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180001227	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2018/2019.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		1.160,00
255	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180001308	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		1.184.376,46
256	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180001309	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		276.354,50
257	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180001312	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		5.206.808,79

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
258	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180001313	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		960.041,44
259	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4180001315	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		22.554.268,92
260	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180001316	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		5.262.662,76
261	E01151	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2019	4180001367	DGR 312 DE 22/05/2018 ACCERTAMENTI DI ENTRATE ESERCIZI FINANZIARI2019-2020	2024/0000002/70_05_00/E	70	05	03	31.674.359,42
262	E01151	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2020	4180001368	DGR 312 DE 22/05/2018 ACCERTAMENTI DI ENTRATE ESERCIZI FINANZIARI2019-2020	2024/0000002/70_05_00/E	70	05	03	9.561.197,63
263	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4180001430	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		16.036,02
264	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180001435	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		343.280,55
265	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180001438	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.POR CAMPANIA FESR 2014/2020.ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLOSTATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		2.672.130,95
266	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180001439	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.POR CAMPANIA FESR 2014/2020.ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLOSTATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		623.757,38
267	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4180001441	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.POR CAMPANIA FESR 2014/2020.ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLOSTATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		20.144,21
268	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180001527	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		39,60
269	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180001528	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018.	2023/0000191/50_03_00/E	50	03		20,01
270	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180001528	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		3.299,20
271	E01566	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016.	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180001546	DGR N. 104/2018 E N.109/2018. ACCERTAMENTI DI ENTRATE ESERCIZIFINANZIARI 2018, 2019 E 2020.	2024/0000028/50_08_00/E	50	08		1.200.000,00
272	E01566	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016.	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180001547	DGR N. 104/2018 E N.109/2018. ACCERTAMENTI DI ENTRATE ESERCIZIFINANZIARI 2018, 2019 E 2020.	2024/0000028/50_08_00/E	50	08		20.257.436,82
273	E01566	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016.	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180001548	DGR N. 104/2018 E N.109/2018. ACCERTAMENTI DI ENTRATE ESERCIZIFINANZIARI 2018, 2019 E 2020.	2024/0000028/50_08_00/E	50	08		19.049.157,35
274	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180001552	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		235.602,31
275	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4180001573	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		374.241,39
276	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180001576	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		315.000,00
277	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180001619	D.G.R. N. 432 DEL 03.07.2018. ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DI EURO50.000.000,00.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	2.473.894,12
278	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180001862	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		455.000,00

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
279	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180001866	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		1.409.039,80
280	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180001882	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		229.949,93
281	E01263	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DI CONTRIBUTI STATALI PER RINNOVO PARCO AUTOMOBILISTICO DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE E INTERREGIONALE EX ART. 1, C. 866, L. 28.12.2015, N. 208 - PIANI DI INVESTIMENTI 2017-2018-2019	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180001892	ACCERTAMENTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 SUL CAPITOLO DI ENTRATA1263 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DI CONTRIBUTI STATALI PER RINNOVOPARCO AUTOMOBILISTICO DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE EINTERREGIONALE EX ART. 1, C. 866, L. 28.12.2015, N. 208 - PIANI DIINVESTIMENTI 2017-2018-2019.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	0,24
282	E01263	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DI CONTRIBUTI STATALI PER RINNOVO PARCO AUTOMOBILISTICO DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE E INTERREGIONALE EX ART. 1, C. 866, L. 28.12.2015, N. 208 - PIANI DI INVESTIMENTI 2017-2018-2019	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180001892	ACCERTAMENTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 SUL CAPITOLO DI ENTRATA1263 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DI CONTRIBUTI STATALI PER RINNOVOPARCO AUTOMOBILISTICO DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE EINTERREGIONALE EX ART. 1, C. 866, L. 28.12.2015, N. 208 - PIANI DIINVESTIMENTI 2017-2018-2019.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	251.179,00
283	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180001897	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		1.959.108,33
284	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180001898	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		328.663,43
285	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180001930	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		419.225,97
286	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180001931	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		97.819,39
287	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180001933	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.POR CAMPANIA FESR 2014/2020.ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLOSTATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		743.423,01
288	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180001934	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.POR CAMPANIA FESR 2014/2020.ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLOSTATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		173.465,37
289	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180001962	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		52.819,27
290	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180001977	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		958.816,06
291	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180002077	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		2.908.058,51
292	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180002085	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018/2019.	2023/0000191/50_03_00/E	50	03		6.371,00
293	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180002085	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018/2019.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		15.821,40
294	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180002088	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018.PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC)2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE PER L'ESERCIZIO2018/2019.PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020.ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018/2019.	2023/0000191/50_03_00/E	50	03		6,10

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
295	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180002088	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018.PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC)2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE PER L'ESERCIZIO2018/2019.PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020.ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018/2019.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		12.312,09
296	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180002110	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		3.912.508,22
297	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180002111	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		2.012.206,83
298	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002181	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA. CODICE 6164	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
299	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002187	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE5729	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
300	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002189	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE5729IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE ECONFISCA. CODICE 5689	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
301	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002191	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE5729IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE ECONFISCA. CODICE 5689IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. RIGETTORICORSO E ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE 5732	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
302	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002195	RROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. RIGETTO RICORSO ORDINANZA RIGETTO INGIUNZIONE E CONFISCA . CODICE 5693	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
303	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002197	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE5729IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE ECONFISCA. CODICE 5689IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. RIGETTORICORSO E ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE 5732IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVE AI SENS	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
304	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002199	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE5729IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE ECONFISCA. CODICE 5689IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. RIGETTORICORSO E ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE 5732IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVE AI SENS	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
305	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002201	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE5729IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE ECONFISCA. CODICE 5689IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. RIGETTORICORSO E ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE 5732IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVE AI SENS	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
306	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002209	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE5729IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE ECONFISCA. CODICE 5689IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. RIGETTORICORSO E ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE 5732IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVE AI SENS	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
307	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002215	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE5729IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE ECONFISCA. CODICE 5689IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. RIGETTORICORSO E ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE 5732IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVE AI SENS	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
308	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002217	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE5729IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE ECONFISCA. CODICE 5689IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. RIGETTORICORSO E ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE 5732IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVE AI SENS	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
309	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002219	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE5729IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE ECONFISCA. CODICE 5689IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. RIGETTORICORSO E ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE 5732IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVE AI SENS	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
310	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002223	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE5729IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE ECONFISCA. CODICE 5689IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. RIGETTORICORSO E ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE 5732IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVE AI SENS	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
311	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002225	L 689/81 LR 13/83 ORDINANZA INGIUNZIONE PER VIOLAZIONI IN MATERIA DI ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	6.000,00
312	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002231	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE5729IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE ECONFISCA. CODICE 5689IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. RIGETTORICORSO E ORDINANZA/INGIUNZIONE. CODICE 5732IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVE AI SENS	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
313	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002244	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. RIGETTO RICORSO EORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA. CODICE 5741	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
314	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002251	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA . CODICE 5721	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
315	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002254	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA. CODICE 5743	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
316	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002257	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA. CODICE 5738	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
317	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002260	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA. CODICE 5703	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
318	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002266	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA . CODICE 5727	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
319	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002268	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA . CODICE 5733	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
320	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002271	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA. CODICE 5745	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
321	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002277	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA. CODICE 5720IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999,ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONEE CONFISCA . CODICE 5720IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10.ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA . CODICE 5723	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
322	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002279	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA. CODICE 5720IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999,ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONEE CONFISCA . CODICE 5720IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10.ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA . CODICE 5723IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVE	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
323	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002281	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA. CODICE 5720IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999,ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONEE CONFISCA . CODICE 5720IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10.ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA . CODICE 5723IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVEI	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
324	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180002334	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA (FSC 2014-2020) - D.G.R.574 DEL 18.09.2018. ACCERTAMENTO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DIEURO30.000.000,00.	2023/0000125/50_01_00/E	50	01	02	529.279,88
325	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180002335	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA (FSC 2014-2020) - D.G.R.574 DEL 18.09.2018. ACCERTAMENTO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DIEURO30.000.000,00.	2023/0000125/50_01_00/E	50	01	02	9.284.691,68
326	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180002411	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DE LEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018..	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		240.432,61
327	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002424	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA RIGETTO, INGIUNZIONEE CONFISCA CODICE 6163IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R.558/1999, ART.10.ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 5704IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981E 122/1992 E DEL D.P.R.558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA . CODICE 5709	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
328	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002426	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA RIGETTO, INGIUNZIONEE CONFISCA CODICE 6163IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R.558/1999, ART.10.ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 5704IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981E 122/1992 E DEL D.P.R.558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA . CODICE5709IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINIST	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
329	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002429	RROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONEE CONFISCA . CODICE 5744	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
330	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002434	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA RIGETTO, INGIUNZIONEE CONFISCA CODICE 6163IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R.558/1999, ART.10.ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 5704IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981E 122/1992 E DEL D.P.R.558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA . CODICE5709IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINIST	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.166,67
331	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180002571	L 689/81 LR 13/83 ORDINANZA INGIUNZIONE PER VIOLAZIONI A NORME IN MATERIA DI COMMERCIO PRODOTTI AGROALIMENTARI EX REG UE 1169/2011	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	3.166,00
332	E01413	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI (DECRETO MIT N. 481 DEL 29/12/2016)	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180002595	ACCERTAMENTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 SUL CAPITOLO E01413CORRELATO ALLA SPESA AL CAP. U02159 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DICONTRIBUTI STATALI IN FAVORE DI INTERVENTI FUNZIONALI ALLAREALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO DI ITINERARI O PERCORSICICLABILI-PEDONALI - D.M. N. 481 DEL 29/12/2016.	2024/0000001/50_13_94/C.	50	08	08	164,41
333	E01243	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER L'ACQUISTO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 866, DELLA L. 28.12.2015 N. 208	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180002669	ACCERTAMENTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 SUL CAPITOLO DI ENTRATA1243 - TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE ANNI 2019-2022 PER L'ACQUISTO DIMATERIALE ROTABILE FERROVIARIO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 866, DELLALEGGE 28.12.2015 N. 208 - PIANO DI INVESTIMENTI DICUI ALLA DGR N. 55DEL 06.02.2018.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	9.358.280,24
334	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180002709	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA (FSC 2014-2020). D.G.R. N.602 DEL 02.10.2018. ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 120.000.000,00.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	8.114.398,11
335	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180002711	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA (FSC 2014-2020). D.G.R. N.602 DEL 02.10.2018. ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 120.000.000,00.PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA (FSC 2014-2020). D.G.R. N. 633 DEL 09.10.2018. ACCERTAMENTO DELLA SOMMADI EURO 40.000.000,00.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	40.000.000,00
336	E01485	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180002754	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. D.G.R. N. 656 DEL 16 OTTOBRE 2018.ACCERTAMENTO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 106.584.827,94.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	250.211,01
337	E01487	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180002755	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. D.G.R. N. 656 DEL 16 OTTOBRE 2018.ACCERTAMENTO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 106.584.827,94.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	107.233,28
338	E01489	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.05.04.000	40200	4020500	2020	4180002756	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. D.G.R. N. 656 DEL 16 OTTOBRE 2018.ACCERTAMENTO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 106.584.827,94.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	1.072.332,90
339	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180003038	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		18.392,51
340	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4180003039	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		406.524,95

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
341	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180003041	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		288.141,28
342	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180003044	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE(POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018.PORCAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		537.407,00
343	E01562	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 E SUCCESSIVI ADDENDUM	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180003050	ACCERTAMENTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E01562 - FONDI PER LA REALIZZAZIONEDI PIANO NAZIONALE PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILETRASPORTOPUBBLICO LOCALE (ASSE TEMATICO F), NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO DELFONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020, AI SENSI DELLA LEGGE23 DICEMBRE 2014, N. 190, ART. 1, COMMA 703, E DELLA DELIBERA CIPE DEL10 AGOSTO 2016 N. 25, NONCHE' DELLA DELIBERA CIPE 01 DICEMBRE 2016,N.54.	2024/0000028/50_08_00/E	50	08		14.324.562,00
344	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180003058	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		284.380,88
345	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180003074	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		116.264,96
346	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180003093	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018.	2023/0000282/50_03_00/E	50	03		223.623,89
347	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180003093	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2018.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		818.981,84
348	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180003100	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		2.508.788,52
349	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2018	4180003101	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		584.662,19
350	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180003191	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA (FSC 2014-2020). DGR N. 692 DEL 30.10.2018. ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 711.000,00.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	97.992,78
351	E01262	CONTRIBUTI DELLO STATO PER PIANI DI RISANAMENTO CATASTO REGIONALE E ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI PROTEZIONE DALLE ESPOSIZIONI A CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2018	4180003208	ACCERTAMENTO FONDI MATTM DI CUI AL DECRETO DIRETTORIALE RIN_DEC 72 DEL26/06/2016 PER L'ATTUAZIONE DEL "PROGRAMMA CEM"	2024/0000149/50_06_00/E	50	06	04	310.542,50
352	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003294	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5786	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
353	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003299	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5786IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE6226IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5765	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
354	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003302	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5786IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE6226IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5765IRROGAZIONE DI S	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
355	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003305	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5786IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE6226IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5765IRROGAZIONE DI S	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
356	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003308	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5786IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE6226IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5765IRROGAZIONE DI S	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
357	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003310	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5786IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE6226IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5765IRROGAZIONE DI S	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
358	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003314	L 689/81 LR 13/83 SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ETICHETTATURA E PRESENTAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.166,66
359	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003317	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5779	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
360	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003319	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5779IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5756	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
361	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003436	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5784IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5762	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
362	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003438	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5784IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE5762IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5798	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
363	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003440	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5784IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE5762IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5798IRROGAZIONE DI SA	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
364	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003442	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5784IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE5762IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5798IRROGAZIONE DI SA	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
365	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003445	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5784IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE5762IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5798IRROGAZIONE DI SA	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
366	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003447	L 689/81 LR 13/83 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI IN MATERIA DI ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.167,00
367	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180003647	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		34.604,92
368	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003704	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 6244	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
369	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003712	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N.11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5755	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
370	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003716	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N.11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5807	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
371	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003719	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N.11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5787	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
372	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003723	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N.11.ORDINANZA RIGETTO E INGIUNZIONE CODICE 5782	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
373	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003725	RROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11. ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5792	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
374	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003727	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N.11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5788	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
375	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003730	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N.11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5769	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
376	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180003846	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		1.622,00
377	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003943	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5750	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
378	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003945	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 6236	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
379	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003958	L. 24/11/1981, N.689, L.R. 10/01/1983, N.13, L.04/01/1990, N.1, E L.R.28/02/1987, N.11 IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA.ORDINANZAINGIUNZIONE CODICE 5811.	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
380	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003960	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N.11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5761	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
381	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2018	4180003969	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		755.634,24
382	E03050	REIMPUTAZIONE DI ENTRATE DA RIMBORSI E RECUPERI FESR 2007/2013 PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ - QUOTAUE	2	E.2.01.05.01.000	20105	2010501	2018	4180003971	POR CAMPANIA FESR 2007/2013. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000016/50_03_00/E	50	03		54.000,00
383	E03052	REIMPUTAZIONE DI ENTRATE DA RIMBORSI E RECUPERI FESR 2007/2013 PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ - QUOTANAZIONALE	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2018	4180003972	POR CAMPANIA FESR 2007/2013. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000016/50_03_00/E	50	03		23.222,98
384	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180003978	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5763	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
385	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4180003982	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		187.921,02
386	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4180003983	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		75.104,79
387	E02686	RESTITUZIONE DI SOMME PER INDENNIZZI DI VACCINAZIONI E TRASFUSIONI DI SANGUE ED EMODERIVATI NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI DELLALEGGE 210/92	3	E.3.05.02.03.000	30500	3050200	2018	4180004007	ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 118/2011INERENTI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2018	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	02	51.837,78
388	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180004023	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2019/2020.	2023/0000191/50_03_00/E	50	03		1.412.152,21
389	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180004023	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2019/2020.	2023/0000232/50_03_00/E	50	03		771.993,36
390	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180004023	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2019/2020.	2023/0000266/50_03_00/E	50	03		15.213,10
391	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180004023	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2019/2020.	2023/0000282/50_03_00/E	50	03		3.600,56

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
392	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180004023	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2019/2020.	2023/0000316/50_03_00/E	50	03		22.713,92
393	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4180004023	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2019/2020.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		4.995.546,47
394	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004039	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZARIGETTO E INGIUNZIONE . CODICE 5766	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
395	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004043	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZARIGETTO E INGIUNZIONE . CODICE 5766IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE E RATEIZZOCODICE 5307IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVAAI SENSI DELLE LEGGI24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODIC	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
396	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004046	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA RIGETTO, INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 6249	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
397	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004102	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA RIGETTO,INGIUNZIONE ECONFISCA CODICE 6252IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10.ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 5997	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
398	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004158	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE ECONFISCA CODICE 5844	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
399	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004171	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 5853	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
400	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004175	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 5853IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999,ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONEE CONFISCA CODICE 5999IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10.ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 5860	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
401	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004177	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 5853IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999,ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONEE CONFISCA CODICE 5999IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10.ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 5860IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVE AI S	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
402	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004177	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 5853IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999,ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONEE CONFISCA CODICE 5999IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10.ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 5860IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVE AI S	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	0,10
403	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004181	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 5853IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999,ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONEE CONFISCA CODICE 5999IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10.ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 5860IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVE AI S	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
404	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004184	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 5853IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999,ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONEE CONFISCA CODICE 5999IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSIDELLE LEGGI 689/1981 E 122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10.ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 5860IRROGAZIONE DI SANZIONIAMMINISTRATIVE AI S	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
405	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004188	L 689/81 LR 13/83 ORDINANZA INGIUNZIONE PER VIOLAZIONI IN MATERIA DI ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.166,00
406	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004191	L 689/81 LR 13/83 ORDINANZA INGIUNZIONE PER VIOLAZIONI IN MATERIA DI ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.166,00
407	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004194	L 689/81 LR 13/83 ORDINANZA INGIUNZIONE PER VIOLAZIONI IN MATERIA DI ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.166,00
408	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004198	L 689/81 LR 13/83 ORDINANZA INGIUNZIONE PER VIOLAZIONI IN MATERIA DI ETICHETTATURA PRESENTAZIONE E PUBBLICITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.167,00
409	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA L.R. 13//83.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004203	L 689/81 LR 13/83 ORDINANZA INGIUNZIONE PER VIOLAZIONI IN MATERIA DI ETICHETTATURA PRESENTAZIONE E PUBBLICITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.166,00
410	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004210	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCA CODICE 5841	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
411	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004242	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5889IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE5890IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5879	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
412	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004246	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5889IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE5890IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5879IRROGAZIONE D	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
413	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004248	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5889IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE5890IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5879IRROGAZIONE D	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
414	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004250	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5889IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE5890IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5879IRROGAZIONE D	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
415	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004256	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5889IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE5890IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5879IRROGAZIONE D	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
416	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004260	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5889IRROGAZIONE DI SANZIONEAMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983,N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE5890IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI24/11/1981, N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5879IRROGAZIONE D	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
417	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2018	4180004264	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI 24/11/1981,N. 689, L.R. 10/01/1983, N. 13, E L.R. 28/02/1987, N. 11.ORDINANZA/INGIUNZIONE CODICE 5874	2023/0000331/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
418	E07010	ENTRATE PER SPESE NON ANDATE A BUON FINE	9	E.9.01.99.01.000	90100	9019900	2018	4180004420	REGOLARIZZAZIONE PROVVISORI DI ENTRATA RELATIVI AD ORDINATIVI DIPAGAMENTO EMESSI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E NON ANDATI ABUONFINE.	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	93	1.181,00
419	E00792	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA (LEGGE 19/2/2004, N. 40)	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2018	4180004454	UNITA' OPERATIVA MATERNO INFANTILE DELLA D.G. TUTELA DELLA SALUTE ECOORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARI REGIONALE - ADEMPIMENTI CONTABILI.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	17	52.000,00
420	E00761	FINANZIAMENTO PER FINALITÀ DI CUI ALLA LEGGE N.190/2014 ART.1 COMMA 200 SINDROME DEPRESSIVA POST/PARTUM	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2018	4180004507	ACCERTAMENTO E RIASCOSSIONE RISORSE PROGETTO "DEPRESSIONE POST-PARTUM2018"	2024/0000282/50_04_00/E	50	04	17	64.336,39
421	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2018	4180004599	ACCERTAMENTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA N. E02004 PER L'E.F. 2018DELL'IMPORTO DI EURO 49.380.912,04, PER LE ATTIVITA' DI FATTURAZIONEDEICANONI IDRICI AGLI UTENTI EX CASMEZ, IN OSSEQUIO AL CONTRATTO REP. N.9562/1998, EFFETTUATA DALLA CONCESSIONARIA ACQUA CAMPANIA S.P.A.	2023/0000036/50_17_01/E	50	17	01	425.659,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
422	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2018	4180004599	ACCERTAMENTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA N. E02004 PER L'E.F. 2018DELL'IMPORTO DI EURO 49.380.912,04, PER LE ATTIVITA' DI FATTURAZIONEDEICANONI IDRICI AGLI UTENTI EX CASMEZ, IN OSSEQUIO AL CONTRATTO REP. N.9562/1998, EFFETTUATA DALLA CONCESSIONARIA ACQUA CAMPANIA S.P.A.	2024/0000002/50_17_01/E	50	17	01	42.259,45
423	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4190000005	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO PER GLI ESERCIZI 2017,20	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		7.123.392,80
424	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190000006	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO PER GLI ESERCIZI 2017,20	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		3.642.036,20
425	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190000008	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2017, 2018 E 2019.	2023/0000232/50_03_00/E	50	03		100.178,68
426	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190000008	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2017, 2018 E 2019.	2023/0000266/50_03_00/E	50	03		3.704,62
427	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190000008	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2017, 2018 E 2019.	2023/0000282/50_03_00/E	50	03		203.413,14
428	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190000008	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2017, 2018 E 2019.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		81.333,43
429	E01404	TRASFERIMENTO QUOTA UE SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.05.02.000	40200	4020500	2019	4190000009	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. D.G.R. N.59 DEL 7 FEBBRAIO 2017 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVI	2023/0000122/50_07_19/E	50	07	05	21.709,92
430	E01404	TRASFERIMENTO QUOTA UE SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.05.02.000	40200	4020500	2019	4190000009	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. D.G.R. N.59 DEL 7 FEBBRAIO 2017 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVI	2023/0000366/50_07_19/E	50	07	05	53.499,25
431	E01404	TRASFERIMENTO QUOTA UE SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.05.02.000	40200	4020500	2019	4190000009	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. D.G.R. N.59 DEL 7 FEBBRAIO 2017 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	05	9.870,59
432	E01406	TRASFERIMENTO QUOTA FDR SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190000011	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. D.G.R. N.59 DEL 7 FEBBRAIO 2017 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVI	2023/0000122/50_07_19/E	50	07	05	8.794,29
433	E01406	TRASFERIMENTO QUOTA FDR SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190000011	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. D.G.R. N.59 DEL 7 FEBBRAIO 2017 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVI	2023/0000366/50_07_19/E	50	07	05	36.882,98
434	E01406	TRASFERIMENTO QUOTA FDR SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190000011	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. D.G.R. N.59 DEL 7 FEBBRAIO 2017 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	05	15.498,54
435	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4190000012	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO PER GLI ESERCIZI 2017,20	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		318.881,25
436	E01514	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190000013	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO PER GLI ESERCIZI 2017,20	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		74.405,63
437	E01293	TRASFERIMENTO FONDI PER RINNOVO PARCO AUTOMOBILISTICO DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE E INTERREGIONALE AI SESNIDELL'ART. 1. COMMA 83, L. 147/2013 E ART. 1, COMMA 223, L.190/2014 - PIANI DI INVESTIMENTI 2015-2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190000015	ACCERTAMENTO PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2018-2019 SUL CAPITOLO DIENTRATA 1293 - FONDO NAZIONALE PER IL RINNOVO DEI PARCHI AUTOMOBI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	6.580,10
438	E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190000021	FSC 2007-2013. APQ "SISTEMI DI MOBILITA". ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DIEURO 97.780.000,00.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	3.672.000,00
439	E01485	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190000024	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO2019.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	120.458,37
440	E01487	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190000025	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO2019.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	51.625,02
441	E01489	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.05.04.000	40200	4020500	2019	4190000026	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO2019.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	516.250,16
442	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2019	4190000027	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO PER L'ESERCIZIO 2019.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		188.326,93

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
443	E01566	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016.	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4190000161	DELIBERA CIPE N. 54/2016. ACCERTAMENTI DI ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO2021.	2024/0000028/50_08_00/E	50	08		1.858,81
444	E01564	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4190000411	D.G.R. N. 75 DEL 26.02.2019. ACCERTAMENTO RISORSE FSC.	2024/0000095/50_01_00/E	50	01	02	93.277,38
445	E03032	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI	4	E.4.05.03.02.000	40500	4050300	2019	4190000535	D.D. N. 43 DEL 1.06.2016 E D.D. N.294 DEL 9.08.2016. INTERVENTIFINANZIATI CON IL POR FESR 2007/2013 DA COMPLETARE A VALERE SULLERISORSE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE 2007/2013 E/O DEL FONDO DI SVILUPPOE COESIONE E/O DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E/O PROGRAMMAOPERATIVOCOMPLEMENTARE 2014/2020 - INTERVENTO: OPERAZIONE N.4 : "CENTRO STORICO ETERRITORIO RURALE DI PADULA - MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE EADEGUAMENTO AGLI STANDARD NORMATIVI DEI BENI DI GRANDE RILEVANZACULTURALE, MONUMENTALE,	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		2.640,03
446	E01515	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020 - TRASFERIMENTICORRENTI	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2021	4190000698	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO. .FABBISOGNO G.P. SARNO.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		518.402,26
447	E01386	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE'(DELIBERA CIPE 36/02 QUOTA E.4 - LEGGE 208/98).	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190000854	FSC 2000-2006. APQ "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLERISORSE IDRICHE" - D.G.R. N. 119 DEL 26 MARZO 2019. ACCERTAMENTO DELLASOMMA DI EURO 2.260.811,69.	2024/0000095/50_01_00/E	50	01		204.293,29
448	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190001112	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. FSC 2014-2020.ACCERTAMENTO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 54.395.646,52.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	1.390,39
449	E01485	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4190001256	POR CAMPANIA FSE-2020. ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 33.353.063,31ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	102.663,38
450	E01485	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4190001256	POR CAMPANIA FSE-2020. ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 33.353.063,31ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	439.985,97
451	E01487	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4190001257	POR CAMPANIA FSE-2020. ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 33.353.063,31ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	43.998,60
452	E01489	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.05.04.000	40200	4020500	2021	4190001258	POR CAMPANIA FSE-2020. ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 33.353.063,31ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	439.985,97
453	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4190001356	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2019,2020 E 2021 DEI FONDI ACQUISITICON LAD.G.R. N.245/2019. D.G. UNIVERSITA' RICERCA ED INNOVAZIONE.	2023/0000160/50_03_00/E	50	03		44.441,73
454	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4190001356	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2019,2020 E 2021 DEI FONDI ACQUISITICON LAD.G.R. N.245/2019. D.G. UNIVERSITA' RICERCA ED INNOVAZIONE.	2023/0000232/50_03_00/E	50	03		724.859,01
455	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4190001356	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2019,2020 E 2021 DEI FONDI ACQUISITICON LAD.G.R. N.245/2019. D.G. UNIVERSITA' RICERCA ED INNOVAZIONE.	2023/0000316/50_03_00/E	50	03		81.246,38
456	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4190001356	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2019,2020 E 2021 DEI FONDI ACQUISITICON LAD.G.R. N.245/2019. D.G. UNIVERSITA' RICERCA ED INNOVAZIONE.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		3.974.970,34
457	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190001614	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO STRATEGICO"FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER I SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTICALAMITOSI CHE HANNO INTERESSATO LA PROVINCIA DI BENEVENTO".ACCERTAMENTO RISORSE FSC 2014-2020.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	950.273,46
458	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2019	4190001831	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA/INGIUNZIONE E CONFISCACODICE 5990	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
459	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2019	4190001929	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA INGIUNZIONE E CONFISCACODICE 6265	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	3.620,89

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
460	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2019	4190002319	IRROGAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLE LEGGI 689/1981 E122/1992 E DEL D.P.R. 558/1999, ART.10. ORDINANZA RIGETTO,INGIUNZIONE ECONFISCA CODICE 6183	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	5.164,57
461	E02015	INTROITI DEPURAZIONE PER RECUPERI E RISCOSSIONE COATTIVA	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2019	4190002767	ACCERTAMENTO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 181.030.069,35 - CAP.LIE02013 E E02015 DELL'E.F.2019	2023/0000052/50_17_01/E	50	17	01	6.214.972,91
462	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190002769	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. RICLASSIFICAZIONERANGO LINEA PIEDIMONTE MATESE - S. MARIA C.V. DA 16T/ASSEA 18T/ASSE.ACCERTAMENTO DI ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	190.759,06
463	E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190002770	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. COLLEGAMENTO A3(CONTURSI) - SS 7VAR (LIONI) - A16 (GROTTAMINARDA) - A14 (TERMOLI).TRATTA CAMPANA STRADA A SCORRIMENTO VELOCE LIONI - GROTTAMINARDA.ACCERTAMENTI DI ENTRATE.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	22.286,12
464	E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4190002771	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. COLLEGAMENTO A3(CONTURSI) - SS 7VAR (LIONI) - A16 (GROTTAMINARDA) - A14 (TERMOLI).TRATTA CAMPANA STRADA A SCORRIMENTO VELOCE LIONI - GROTTAMINARDA.ACCERTAMENTI DI ENTRATE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	1.118.239,58
465	E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4190002771	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. COLLEGAMENTO A3(CONTURSI) - SS 7VAR (LIONI) - A16 (GROTTAMINARDA) - A14 (TERMOLI).TRATTA CAMPANA STRADA A SCORRIMENTO VELOCE LIONI - GROTTAMINARDA.ACCERTAMENTI DI ENTRATE.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	11.168,80
466	E01404	TRASFERIMENTO QUOTA UE SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.05.02.000	40200	4020500	2021	4190002920	DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 25 DEL 22/01/2019 DI APPROVAZIONEDEL BILANCIO GESTIONALE 2019/2021. ACCERTAMENTI IN ENTRATADI RISORSEVINCOLATE AL PO FEAMP 2014/2020, SUI CAPITOLI E01404, E01405, E01406.	2023/0000366/50_07_19/E	50	07	05	33.195,75
467	E01406	TRASFERIMENTO QUOTA FDR SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4190002921	DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 25 DEL 22/01/2019 DI APPROVAZIONEDEL BILANCIO GESTIONALE 2019/2021. ACCERTAMENTI IN ENTRATADI RISORSEVINCOLATE AL PO FEAMP 2014/2020, SUI CAPITOLI E01404, E01405, E01406.	2023/0000366/50_07_19/E	50	07	05	27.292,38
468	E02012	IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI.	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2019	4190002988	ACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI AGGIORNATI AL 31 DICEMBRE 2018 SULCAPITOLO DI ENTRATA N. E02012, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4,DEL DLGSN. 118/2011. E.F. 2019 CAP E02012/2019.	2023/0000052/50_17_01/E	50	17	01	484.053,01
469	E02012	IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI.	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2019	4190002988	ACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI AGGIORNATI AL 31 DICEMBRE 2018 SULCAPITOLO DI ENTRATA N. E02012, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4,DEL DLGSN. 118/2011. E.F. 2019 CAP E02012/2019.	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	01	42.812,06
470	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190003399	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. NODO COMPLESSONAPOLI - GARIBALDI. PROGETTAZIONE. ACCERTAMENTO DI ENTRATE ESERCIZIOFINANZIARIO 2019.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	55.943,55
471	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2019	4190003679	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI N. 689 DEL24/11/1981, L.R. N. 13 DEL 10/01/1983 E L.R. N. 11 DEL 28/02/1987.ORDINANZA INGIUNZIONE. COD. 5919	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.032,91
472	E01401	RISORSE FAS 2000-2006.	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190004109	RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 220 DEL 15/11/2019.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01		19.715,62
473	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4190004269	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. ACCERTAMENTO DIENTRATE ESERCIZI FINANZIARI 2020 E 2021.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	450.184,27
474	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4190004269	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. ACCERTAMENTO DIENTRATE ESERCIZI FINANZIARI 2020 E 2021.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	2.718.233,00
475	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N. 11- ART. 10, LEGGE 5.2.92, 122 - ECC...) DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.81 N. 689, E L.R. 10.1.83	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2019	4190004386	IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLE LEGGI N. 689 DEL24/11/1981. ACCERTAMENTO DECRETI.	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	4.366,32
476	E01532	PROGETTO INPM "IL SERVIZIO SANITARIO SI PRENDE CURA DI TE"	2	E.2.01.01.02.000	20101	2010102	2019	4190004981	ADEMPIMENTI ART. 20 DECRETO LEGISLATIVO 118/2011.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	03	48.232,25

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
477	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2019	4190005042	DGR N. 362 DEL 30.07.2019. ACCERTAMENTO DELLE SOMME FSC 2014-2020.INTERVENTO STRATEGICO "REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA".	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	10.256.532,09
478	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4190005043	DGR N. 362 DEL 30.07.2019. ACCERTAMENTO DELLE SOMME FSC 2014-2020.INTERVENTO STRATEGICO "REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA".	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	2.000.000,00
479	E02012	IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI.	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2019	4190005090	ANNULLAMENTO DD N. 6 DEL 23/01/2020. ACCERTAMENTO ORDINARIO DELL'IMPORTODI EURO 16.135.558,07 SUL CAPITOLO E02012 E.F. 2019 PERATTIVITA' DIFATTURAZIONE PER CANONI DI DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO.- RIPROPOSIZIONE-	2023/0000052/50_17_01/E	50	17	01	4.192.469,88
480	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2019	4190005262	ACCERTAMENTO ORDINARIO SUL CAPITOLO DI ENTRATA N. E02004 PER L'E.F. 2019DELL'IMPORTO DI 46.838.916,05 , PER LE ATTIVITA' DI FATTURAZIONE DEICANONI PER FORNITURA IDROPOTABILE AGLI UTENTI EX CASMEZ, IN OSSEQUIO ALCONTRATTO REP. N. 9562/1998, EFFETTUATA DALLACONCESSIONARIA ACQUACAMPANIA S.P.A.	2023/0000036/50_17_01/E	50	17	01	81.961,77
481	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2019	4190005262	ACCERTAMENTO ORDINARIO SUL CAPITOLO DI ENTRATA N. E02004 PER L'E.F. 2019DELL'IMPORTO DI 46.838.916,05 , PER LE ATTIVITA' DI FATTURAZIONE DEICANONI PER FORNITURA IDROPOTABILE AGLI UTENTI EX CASMEZ, IN OSSEQUIO ALCONTRATTO REP. N. 9562/1998, EFFETTUATA DALLACONCESSIONARIA ACQUACAMPANIA S.P.A.	2024/0000002/50_17_01/E	50	17	01	88.080,04
482	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2019	4190005262	ACCERTAMENTO ORDINARIO SUL CAPITOLO DI ENTRATA N. E02004 PER L'E.F. 2019DELL'IMPORTO DI 46.838.916,05 , PER LE ATTIVITA' DI FATTURAZIONE DEICANONI PER FORNITURA IDROPOTABILE AGLI UTENTI EX CASMEZ, IN OSSEQUIO ALCONTRATTO REP. N. 9562/1998, EFFETTUATA DALLACONCESSIONARIA ACQUACAMPANIA S.P.A.	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	01	40.991,86
483	E01151	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2020	4200000029	DGR N. 615 DEL 03.10.2017 - ACCERTAMENTO FONDI ESERCIZIO FINANZIARIO2020.	2024/0000002/70_05_00/E	70	05	03	6.589.117,37
484	E02042	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - DEL CIPE 12/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4200000041	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER L'ESERCIZIO 2020. FABBISOGNO DG 50 08.	2024/0000052/50_03_00/E	50	03		1.813.461,37
485	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2022	4200000150	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO. FABBISOGNO STRUTTURADIMISSIONE 7005.	2023/0000123/50_03_00/E	50	03		166.802,97
486	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	E.4.02.05.03.000	40200	4020500	2022	4200000150	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO. FABBISOGNO STRUTTURADIMISSIONE 7005.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		27.813.270,18
487	E01566	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016.	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000182	DELIBERA CIPE N. 54/2016 - ACCERTAMENTI DI ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO2021	2024/0000028/50_08_00/E	50	08		1.265.676,04
488	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000200	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020. ACCERTAMENTO DI ENTRATE,ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.	2023/0000243/50_01_00/E	50	01	02	2.757.273,00
489	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000200	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020. ACCERTAMENTO DI ENTRATE,ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	1.065.207,27
490	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000200	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020. ACCERTAMENTO DI ENTRATE,ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	821.804,86
491	E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4200000201	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013. ACCERTAMENTI DI ENTRATA,ESERCIZI FINANZIARI 2020, 2021 E 2022.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	3.024.864,38
492	E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4200000201	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013. ACCERTAMENTI DI ENTRATA,ESERCIZI FINANZIARI 2020, 2021 E 2022.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	128.645,82
493	E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000202	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013. ACCERTAMENTI DI ENTRATA,ESERCIZI FINANZIARI 2020, 2021 E 2022.	2023/0000129/50_01_00/E	50	01	02	0,00
494	E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000202	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013. ACCERTAMENTI DI ENTRATA,ESERCIZI FINANZIARI 2020, 2021 E 2022.	2023/0000166/50_01_00/E	50	01	02	577.393,10

fonte: https://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
495	E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000202	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013. ACCERTAMENTI DI ENTRATA,ESERCIZI FINANZIARI 2020, 2021 E 2022.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	46.274,36
496	E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000202	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013. ACCERTAMENTI DI ENTRATA,ESERCIZI FINANZIARI 2020, 2021 E 2022.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	1.146,06
497	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000308	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2020/2022. FABBISOGNO COMPLESSIVODG.	2023/0000026/50_03_00/E	50	03		0,00
498	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000308	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2020/2022. FABBISOGNO COMPLESSIVODG.	2023/0000191/50_03_00/E	50	03		194.671,36
499	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000308	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2020/2022. FABBISOGNO COMPLESSIVODG.	2023/0000232/50_03_00/E	50	03		5.251,54
500	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000308	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2020/2022. FABBISOGNO COMPLESSIVODG.	2023/0000266/50_03_00/E	50	03		250.978,75
501	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000308	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2020/2022. FABBISOGNO COMPLESSIVODG.	2023/0000316/50_03_00/E	50	03		89.110,51
502	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000308	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2020/2022. FABBISOGNO COMPLESSIVODG.	2023/0000321/50_03_00/E	50	03		197.504,66
503	E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000308	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2020/2022. FABBISOGNO COMPLESSIVODG.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		1.107.017,98
504	E01151	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2020	4200000695	DGR N. 143 DEL 17.03.2020 - ACCERTAMENTO FONDI ESERCIZIO FINANZIARIO2020 CAPITOLO DI ENTRATA E01151	2024/0000002/70_05_00/E	70	05	03	3.377.496,09
505	E01404	TRASFERIMENTO QUOTA UE SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.05.02.000	40200	4020500	2022	4200000713	DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 7 DEL 15/01/2020 DI APPROVAZIONEDEL BILANCIO GESTIONALE 2020/2022. ACCERTAMENTI IN ENTRATADIRISORSEVINCOLATE AL PO FEAMP 2014/2020, SUI CAPITOLI E01404 E E01406.	2023/0000122/50_07_19/E	50	07	19	145.035,68
506	E01404	TRASFERIMENTO QUOTA UE SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.05.02.000	40200	4020500	2022	4200000713	DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 7 DEL 15/01/2020 DI APPROVAZIONEDEL BILANCIO GESTIONALE 2020/2022. ACCERTAMENTI IN ENTRATADIRISORSEVINCOLATE AL PO FEAMP 2014/2020, SUI CAPITOLI E01404 E E01406.	2023/0000366/50_07_19/E	50	07	19	153.771,50
507	E01404	TRASFERIMENTO QUOTA UE SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.05.02.000	40200	4020500	2022	4200000713	DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 7 DEL 15/01/2020 DI APPROVAZIONEDEL BILANCIO GESTIONALE 2020/2022. ACCERTAMENTI IN ENTRATADIRISORSEVINCOLATE AL PO FEAMP 2014/2020, SUI CAPITOLI E01404 E E01406.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	19	310.086,44
508	E01406	TRASFERIMENTO QUOTA FDR SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000714	DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 7 DEL 15/01/2020 DI APPROVAZIONEDEL BILANCIO GESTIONALE 2020/2022. ACCERTAMENTI IN ENTRATADIRISORSEVINCOLATE AL PO FEAMP 2014/2020, SUI CAPITOLI E01404 E E01406.	2023/0000122/50_07_19/E	50	07	19	101.539,78
509	E01406	TRASFERIMENTO QUOTA FDR SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000714	DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 7 DEL 15/01/2020 DI APPROVAZIONEDEL BILANCIO GESTIONALE 2020/2022. ACCERTAMENTI IN ENTRATADIRISORSEVINCOLATE AL PO FEAMP 2014/2020, SUI CAPITOLI E01404 E E01406.	2023/0000366/50_07_19/E	50	07	19	107.899,22
510	E01406	TRASFERIMENTO QUOTA FDR SU FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200000714	DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 7 DEL 15/01/2020 DI APPROVAZIONEDEL BILANCIO GESTIONALE 2020/2022. ACCERTAMENTI IN ENTRATADIRISORSEVINCOLATE AL PO FEAMP 2014/2020, SUI CAPITOLI E01404 E E01406.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	19	208.839,97
511	E00076	PROVENTI DERIVANTI DAI DIRITTI PROPORZIONALI ANNUI PREVISTI DALL'ART. 36 DELLA L.R. N.8 DEL 29/7/2008 E SS.MM.II.	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2020	4200001239	ACCERTAMENTO DI ENTRATA SUI CAPITOLI E00076 E E00185 ESERCIZIOFINANZIARIO 2020	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	494,12
512	E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4200001325	D.G.R. N. 339 DEL 09.07.2020. ACCERTAMENTO RISORSE FSC 2014-2020	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	15.630,49
513	E02042	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - DEL CIPE 12/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4200001542	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTATE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2020, 2021 E 2022. ATTUAZIONE DGRN.389/2020 -D.G. 50 10.	2023/0000129/50_03_00/E	50	03		3.000,00
514	E02042	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - DEL CIPE 12/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4200001542	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTATE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2020, 2021 E 2022. ATTUAZIONE DGRN.389/2020 -D.G. 50 10.	2023/0000316/50_03_00/E	50	03		816.687,52

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
515	E02042	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - DEL CIPE 12/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4200001542	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTATE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2020, 2021 E 2022. ATTUAZIONE DGRN.389/2020 -D.G. 50 10.	2024/0000052/50_03_00/E	50	03		138.331,18
516	E02042	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - DEL CIPE 12/2016	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200002049	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLEENTRATE PER GLI ESERCIZI 2020, 2021 E 2022. ATTUAZIONE DGRN.459/2020 -DG 50 08.	2024/0000052/50_03_00/E	50	03		5.067.519,41
517	E01485	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200004163	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTI DI ENTRATE, ESERCIZIOFINANZIARIO 2022.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	18.562,14
518	E01485	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200004163	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTI DI ENTRATE, ESERCIZIOFINANZIARIO 2022.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	79.551,99
519	E01487	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4200004164	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTI DI ENTRATE, ESERCIZIOFINANZIARIO 2022.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	7.955,19
520	E01489	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.05.04.000	40200	4020500	2022	4200004165	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTI DI ENTRATE, ESERCIZIOFINANZIARIO 2022.	2023/0000122/50_01_01/E	50	01	01	79.551,99
521	E01489	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.05.04.000	40200	4020500	2022	4200004165	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTI DI ENTRATE, ESERCIZIOFINANZIARIO 2022.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	15.736.821,64
522	E01489	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.05.04.000	40200	4020500	2022	4200004165	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTI DI ENTRATE, ESERCIZIOFINANZIARIO 2022.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.218.722,33
523	E01489	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	4	E.4.02.05.04.000	40200	4020500	2022	4200004165	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTI DI ENTRATE, ESERCIZIOFINANZIARIO 2022.	2024/0000095/50_01_00/E	50	01	01	6.995,22
524	E01201	FONDI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA _CODICE DEL TERZO SETTORE_ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS 117/2017	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2020	4200004732	ACCERTAMENTO DI ENTRATE SUL CAPITOLO DI ENTRATA E01201 CORRELATO ALCAPITOLO DI SPESA U07916 FONDI DI CUI AGLI ARTT. 72 E 73 DELCODICE DELTERZO SETTORE.	2024/0000174/50_05_00/E	50	05	01	40.222,89
525	E01515	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020 - TRASFERIMENTICORRENTI	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2022	4200004845	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTIDELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO. .FABBISOGNO COMPLESSIVODELLE DG.	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		81.187,58
526	E02686	RESTITUZIONE DI SOMME PER INDENNIZZI DI VACCINAZIONI E TRASFUSIONI DI SANGUE ED EMODERIVATI NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI DELLALEGGE 210/92	3	E.3.05.02.03.000	30500	3050200	2020	4200004871	ACCERTAMENTO CAPITOLO E02686 E E01217 BILANCIO 2020	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	02	185,60
527	E01546	FONDO STATALE PER IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (ART. 1, COMMA 946, LEGGE 28/12/2015 N. 208)	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2020	4200004890	FONDO GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (LEGGE N. 208/2015 - ART. 1 COMMA 946)- ACCERTAMENTO ANNUALITA' 2020	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	12	4.655.102,00
528	E00676	FIO (FONDO INVESTIMENTI ED OCCUPAZIONE). PROGETTI N.43, 46, 47, 48. ANNO 1989	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4200004891	ACCERTAMENTO DI RISORSE TRASFERITE DAL DIPARTIMENTO DEL TESORO PERL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI F.I.O. N. 46 - 46BIS DENOMINATO"DISINQUINAMENTO DEL BACINO DEL FIUME ISCLERO" - 1° STRALCIO FUNZIONALE- SUB-STRALCIOFUNZIONALE N° 1 "COLLETTORI FOGNARI"- SUB-STRALCIOFUNZIONALE N° 2 "IMPIANTI DI DEPURAZIONE" .	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	195.695,08
529	E01260	STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA AI SENSI DEL D.M. SANITA' 8/6/2001.	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4200005137	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N_641 DEL 29.12.2020. ACCERTAMENTOSUL CAPITOLO E01260.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	09	2.949.995,82
530	E01992	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. ENTRATE PATRIMONIALI. STAFF 50.15.91.	3	E.3.01.03.02.000	30100	3010300	2020	4200005162	ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 205.162,82PER CANONI LOCATIVI E/O INDENNITA' DI OCCUPAZIONE . CAPITOLO DI ENTRATAE01992 E. F. 2020	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	205.162,82
531	E02787	FINANZIAMENTO INTERVENTI DELIBERA 378/2020 - INVESTIMENTI PER PIANO RIORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2020	4200005266	ADEMPIMENTI CONTABILI EX ART. 20 DLGS 118/2011. ACCERTAMENTO UOD 500411	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	11	163.813.544,00
532	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2020	4200005371	ACCERTAMENTO ORDINARIO SUL CAPITOLO DI ENTRATA N. E02004 PER L'E.F. 2020DELL'IMPORTO DI 108.940.314,36 PER LE ATTIVITA' DI FATTURAZIONE DEICANONI PER FORNITURA IDROPOTABILE AGLI UTENTI EX CASMEZ, IN OSSEQUIO AL AL CONTRATTO REP. N. 9562/1998, EFFETTUATA DAL LA CONCESSIONARIA ACQUA	2023/0000036/50_17_01/E	50	17	01	54.489,60
533	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2020	4200005371	ACCERTAMENTO ORDINARIO SUL CAPITOLO DI ENTRATA N. E02004 PER L'E.F. 2020DELL'IMPORTO DI 108.940.314,36 PER LE ATTIVITA' DI FATTURAZIONE DEICANONI PER FORNITURA IDROPOTABILE AGLI UTENTI EX CASMEZ, IN OSSEQUIO AL AL CONTRATTO REP. N. 9562/1998, EFFETTUATA DAL LA CONCESSIONARIA ACQUA	2024/0000002/50_17_01/E	50	17	01	71.147,38
534	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2020	4200005371	ACCERTAMENTO ORDINARIO SUL CAPITOLO DI ENTRATA N. E02004 PER L'E.F. 2020DELL'IMPORTO DI 108.940.314,36 PER LE ATTIVITA' DI FATTURAZIONE DEICANONI PER FORNITURA IDROPOTABILE AGLI UTENTI EX CASMEZ, IN OSSEQUIO AL AL CONTRATTO REP. N. 9562/1998, EFFETTUATA DAL LA CONCESSIONARIA ACQUA	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	01	164.868,86

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
535	E02426	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE IN AMBIENTI DI LAVORO	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2020	4200005536	ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE QUOTE DI FINANZIAMENTO SANITARIO VINCOLATO OFINALIZZATE	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	02	2.022,12
536	E01562	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 E SUCCESSIVI ADDENDUM	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4210000249	ACCERTAMENTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E01562 DEL BILANCIO GESTIONALE2021-2023 - FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE P	2024/0000004/50_08_00/E	50	08		1.003.243,96
537	E02038	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMA 3, DEL D.L. 34/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4210000272	POC 2014-2020 (ART. 242, COMMA 3, DL N. 34/2020) - ACCERTAMENTO DELLERISORSE ISCRITTE DALLA DGR N. 61/2021	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		106.942,40
538	E02459	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.06.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2021	4210000525	ADOZIONE LISTA DI CARICO RISCOSSIONE COATTIVA ID. GE.RI 557 DEL9/2/2021. ACCERTAMENTO	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	06	26.027,38
539	E00967	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI - FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI SANITARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 67/1988	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4210000573	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI - FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI SANITARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 67/1988	2024/0000282/50_04_00/E	50	04	09	7.600.000,00
540	E01401	RISORSE FAS 2000-2006.	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4210000598	RISORSE FAS 2000-2006.	2024/0000095/50_01_00/E	50	01		119.826,49
541	E01401	RISORSE FAS 2000-2006.	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4210000599	RISORSE FAS 2000-2006.	2024/0000095/50_01_00/E	50	01		1.185.322,42
542	E01079	ATTUAZIONE PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (INTERREG ED ENI) 2014-2020. FONDI DELLA UE	2	E.2.01.05.01.000	20105	2010501	2021	4210000813	ATTUAZIONE PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (INTERREG ED ENI) 2014-2020. FONDI DELLA UE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	91	5.771,47
543	E01079	ATTUAZIONE PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (INTERREG ED ENI) 2014-2020. FONDI DELLA UE	2	E.2.01.05.01.000	20105	2010501	2022	4210000814	ATTUAZIONE PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (INTERREG ED ENI) 2014-2020. FONDI DELLA UE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	91	95.859,10
544	E01081	ATTUAZIONE PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (INTERREG ED ENI) 2014-2020. FONDI DELLO STATO	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2022	4210000816	ATTUAZIONE PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (INTERREG ED ENI) 2014-2020. FONDI DELLO STATO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	91	17.408,91
545	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2021	4210000998	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	2023/0000036/50_17_01/E	50	17	01	24.543,64
546	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2021	4210000998	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	2024/0000002/50_17_01/E	50	17	01	18.883,91
547	E01151	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2021	4210001022	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	2024/0000002/70_05_00/E	70	05	03	4.824.165,05
548	E01564	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4210001042	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	119.190,69
549	E01564	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4210001043	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	89.639,78
550	E01564	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4210001043	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	2024/0000095/50_01_00/E	50	01	02	229.599,02
551	E02459	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.06.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2021	4210001430	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.06.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	06	10.405,60
552	E02081	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMI 1 E 2 DEL D.L. 34/2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2022	4210001683	POC 2014-2020 - ACCERTAMENTO DELLE RISORSE ISCRITTE DALLA DGR N.314 DEL14/07/2021 (FABBISOGNO DELLE DG 04 E 08, COPERTO CON I FONDI EX ART.242,COMMI 1 E 2 DEL DL. N.34/2020).	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		223.513,58
553	E00076	PROVENTI DERIVANTI DAI DIRITTI PROPORZIONALI ANNUI PREVISTI DALL'ART. 36 DELLA L.R. N.8 DEL 29/7/2008 E SS.MM.II.	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2021	4210002007	PROVENTI DERIVANTI DAI DIRITTI PROPORZIONALI ANNUI PREVISTI DALL'ART. 36 DELLA L.R. N.8 DEL 29/7/2008 E SS.MM.II.	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	19.394,93
554	E00603	IMPOSTA IN APPLICAZIONE ART. 7 E 8 DELLA LEGGE REGIONALE N.1 DEL 26/01/1972	1	E.1.01.01.43.000	10101	1010143	2021	4210002009	IMPOSTA IN APPLICAZIONE ART. 7 E 8 DELLA LEGGE REGIONALE N.1 DEL 26/01/1972	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	11.131,33
555	E02039	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMI 1 E 2 DEL D.L. 34/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4210002010	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMI 1 E 2 DEL D.L. 34/2020	2024/0000060/50_03_00/E	50	03		1.623.630,78
556	E03007	INTERESSI ATTIVI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO SOMME	3	E.3.03.03.99.000	30300	3030300	2021	4210002015	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLA SOMMACOMPLESSIVA DI EURO 9.000,09 DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA-ID 669	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,07
557	E01247	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITï¿½	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4210002376	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITï¿½	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	8.989,36
558	E02459	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.06.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2021	4210002418	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.06.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	06	6.367,71
559	E01091	PROGETTO SICUREZZA PER L'AREA UNESCO DELLA CITTA' DI NAPOLI - PON LEGALITA' 2014/2020	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2021	4210002595	PON LEGALITA' 2014-2020. ACCERTAMENTO SOMMA	2024/0000001/50_13_94/C.	60	09	92	520,40
560	E02426	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE IN AMBIENTI DI LAVORO	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2021	4210003091	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE IN AMBIENTI DI LAVORO	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	02	148,24
561	E02012	IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI.	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2022	4210003141	IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI.	2023/0000052/50_17_01/E	50	17	01	194.098,54
562	E01545	FONDI DELL'ISS PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO AUTISMO	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2021	4210003152	FONDI DELL'ISS PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO AUTISMO	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	12	297.201,96
563	E01497	TEST GENOMICI PER IL CARCINOMA MAMMARIO	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2021	4210003165	ADEMPIMENTI CONTABILI ESERCIZIO 2021. CAPITOLO DI ENTRATA E01497. TESTGENOMICI CARCINOMA MAMMARIO.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	04	756.585,50
564	E02655	CREDITO RISULTANTE DALLA DICHIARAZIONE ANNUALE IRAP.	3	E.3.05.02.02.000	30500	3050200	2021	4210003170	CREDITO RISULTANTE DALLA DICHIARAZIONE ANNUALE IRAP.	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	14	62,00
565	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2021	4210003301	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	2023/0000036/50_17_01/E	50	17	01	365.462,35
566	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2021	4210003301	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	2024/0000002/50_17_01/E	50	17	01	69.132,49

fonte: https://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
567	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2021	4210003301	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	01	40.992,05
568	E02976	INTERESSI ATTIVI DI MORA	3	E.3.03.03.02.000	30300	3030300	2021	4210003302	INTERESSI ATTIVI DI MORA	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	01	7.490,53
569	E02012	IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI.	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2021	4210003375	IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI.	2023/0000052/50_17_01/E	50	17	01	896.495,16
570	E02976	INTERESSI ATTIVI DI MORA	3	E.3.03.03.02.000	30300	3030300	2021	4210003377	INTERESSI ATTIVI DI MORA	2023/0000052/50_17_01/E	50	17	01	4.135,91
571	E02838	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2022	4220000044	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE E LOCALE DELPNRR. PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA. PROGETTO 100 ESPERTI.ACCERTAMENTO DI ENTRATE, ESERCIZI 2022, 2023 E 2024.	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	93	933.975,56
572	E02459	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.06.	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2022	4220000172	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.06.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	06	19.951,16
573	E03007	INTERESSI ATTIVI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO SOMME	3	E.3.03.03.99.000	30300	3030300	2022	4220000211	INTERESSI ATTIVI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO SOMME	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,09
574	E01253	TRASFERIMENTI STATALI AI SENSI DEL DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2022	4220000421	TRASFERIMENTI STATALI AI SENSI DEL DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	15.403.509,29
575	E02253	FONDI CASSA DELLE AMMENDE. PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2022	4220000696	FONDI CASSA DELLE AMMENDE. PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	44.182,52
576	E02253	FONDI CASSA DELLE AMMENDE. PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2022	4220000696	FONDI CASSA DELLE AMMENDE. PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO	2024/0000155/50_05_00/E	50	05	91	47.452,46
577	E03007	INTERESSI ATTIVI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO SOMME	3	E.3.03.03.99.000	30300	3030300	2022	4220000701	INTERESSI ATTIVI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO SOMME	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10,47
578	E01590	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	4	E.4.05.03.05.000	40500	4050300	2022	4220000755	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	2024/0000016/50_03_00/E	50	03		1.101,68
579	E01590	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	4	E.4.05.03.05.000	40500	4050300	2022	4220000755	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	2024/0000021/50_03_00/E	50	03		13.363,87
580	E02976	INTERESSI ATTIVI DI MORA	3	E.3.03.03.02.000	30300	3030300	2022	4220000819	INTERESSI ATTIVI DI MORA	2023/0000052/50_17_01/E	50	17	01	10.713,08
581	E02064	FONDO SVILUPPO E COESIONE. PIANO AZIONE E COESIONE I E III FASE.	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4220000824	FONDO SVILUPPO E COESIONE. PIANO AZIONE E COESIONE I E III FASE.	2024/0000068/50_03_00/E	50	03		1.711.500,68
582	E01562	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 E SUCCESSIVI ADDENDUM	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4220000871	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 E SUCCESSIVI ADDENDUM	2024/0000004/50_08_00/E	50	08		366.611,56
583	E01245	TRASFERIMENTI DI CUI AL DM 74/2019 - PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4220001017	TRASFERIMENTI DI CUI AL DM 74/2019 - PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI	2023/0001245/50_11_00/E	50	11		4.533.900,50
584	E01245	TRASFERIMENTI DI CUI AL DM 74/2019 - PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4220001017	TRASFERIMENTI DI CUI AL DM 74/2019 - PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI	2024/0000188/50_11_00/E	50	11		98.144,18
585	E03166	Emissioni in atmosfera - Violazione comma 1 art. 279 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. di competenza della UOD 14	3	E.3.01.02.01.000	30100	3010200	2022	4220001321	Emissioni in atmosfera - Violazione comma 1 art. 279 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. di competenza della UOD 14	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	05	805,36
586	E02014	RISORSE FINANZIARIE MESSE A DISPOSIZIONE DELLA REGIONE DAL CONCESSIONARIO ENIACQUA CAMPANIA S.P.A. (ART. 7 E SEGUENTI CONVENZIONE REP. 4951 DELL'1/2/93)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2022	4220001327	ACCERTAMENTO CANONI IDRICI E DI DEPURAZIONE - CAPITOLI E02004 - E02014 -E02976 - E02005 - E02012	2024/0000014/50_17_01/E	50	17	01	2.155.473,59
587	E01230	FONDO PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD. ED INTEGRAZIONI - L.328/2000)	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2022	4220001359	FONDO PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD. ED INTEGRAZIONI - L.328/2000)	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	14.341.780,00
588	E00213	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA	3	E.3.02.03.01.000	30200	3020300	2022	4220001365	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	92	1.393.160,15
589	E01640	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027. DELIBERA CIPE N. 79 DEL 22/12/2021	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4220001391	PIANO STRALCIO FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79 DEL 22/12/2021. DGRN. 270 DEL 01/06/2022. ACCERTAMENTI DI ENTRATE.	2023/0000128/50_01_00/E	50	01		1.286.309,45
590	E01640	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027. DELIBERA CIPE N. 79 DEL 22/12/2021	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4220001391	PIANO STRALCIO FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79 DEL 22/12/2021. DGRN. 270 DEL 01/06/2022. ACCERTAMENTI DI ENTRATE.	2023/0000147/50_01_00/E	50	01		674.336,76
591	E01640	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027. DELIBERA CIPE N. 79 DEL 22/12/2021	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4220001391	PIANO STRALCIO FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79 DEL 22/12/2021. DGRN. 270 DEL 01/06/2022. ACCERTAMENTI DI ENTRATE.	2023/0000183/50_01_00/E	50	01		32.871,98
592	E01425	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI AI SENSI DEL COMMA 640 ART. 1 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208 (DECRETO MITN. 468DEL 27.12.2017N. 468 DEL 27.12.2017N. 468 DEL 27.12.2017	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4220001407	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI AI SENSI DEL COMMA 640 ART. 1 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208 (DECRETO MITN. 468DEL 27.12.2017N. 468 DEL 27.12.2017N. 468 DEL 27.12.2017	2024/0000001/50_13_94/C.	50	08	08	3.878,15
593	E01562	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 E SUCCESSIVI ADDENDUM	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4220001424	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 E SUCCESSIVI ADDENDUM	2024/0000004/50_08_00/E	50	08		220.589,72
594	E01660	SANTA MARIA DEGLI ANGELI A PIZZOFALCONE - PROGETTO REALIZZAZIONE BIBLIOTECA PER L'ISTITUTO AGLI STUDI FILOSOFICI, DELIBERA CIPE10/2018	4	E.4.02.01.01.000	40200	4020100	2022	4220001449	ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2022 - CAP.E01660	2024/0000092/50_15_00/E	50	15		671.505,15
595	E02972	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA - quota libera	3	E.3.01.01.01.000	30100	3010100	2022	4220001643	INTROITI DA GESTIONE TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA - quota libera	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	655,76

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Tip.	Cat.	Anno	N. Accertamento	Oggetto Accertamento	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
596	E01590	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	4	E.4.05.03.05.000	40500	4050300	2022	4220002006	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	2024/0000016/50_03_00/E	50	03		4.264,27
597	E01590	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	4	E.4.05.03.05.000	40500	4050300	2022	4220002006	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	2024/0000021/50_03_00/E	50	03		4.806,27
598	E01590	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	4	E.4.05.03.05.000	40500	4050300	2022	4220002533	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	2024/0000016/50_03_00/E	50	03		19.726,17
599	E01590	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	4	E.4.05.03.05.000	40500	4050300	2022	4220002533	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	2024/0000021/50_03_00/E	50	03		7.042,77
600	E03007	INTERESSI ATTIVI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO SOMME	3	E.3.03.03.99.000	30300	3030300	2022	4220002549	INTERESSI ATTIVI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO SOMME	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	16,81
601	E01590	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	4	E.4.05.03.05.000	40500	4050300	2022	4220002646	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	2024/0000016/50_03_00/E	50	03		8.308,87
602	E01590	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	4	E.4.05.03.05.000	40500	4050300	2022	4220002646	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	2024/0000021/50_03_00/E	50	03		9.040,40
603	E01590	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	4	E.4.05.03.05.000	40500	4050300	2022	4220004614	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	2024/0000016/50_03_00/E	50	03		1.107,17
604	E01590	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	4	E.4.05.03.05.000	40500	4050300	2022	4220004614	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	2024/0000021/50_03_00/E	50	03		9.031,57
605	E01497	TEST GENOMICI PER IL CARCINOMA MAMMARIO	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2022	4220005111	DM 18 MAGGIO 2021. TEST GENOMICI PER IL CARCINOMA MAMMARIO. ACCERTAMENTODI ENTRATA ANNO 2022. CAPITOLO DI ENTRATA E01497.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	04	373.171,00
606	E03007	INTERESSI ATTIVI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO SOMME	3	E.3.03.03.99.000	30300	3030300	2022	4220005399	INTERESSI ATTIVI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO SOMME	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8,53
607	E01590	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	4	E.4.05.03.05.000	40500	4050300	2022	4220005407	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI – IMPRESE E SOCIETÀ IN HOUSE	2024/0000016/50_03_00/E	50	03		3.281,62
608	E03007	INTERESSI ATTIVI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO SOMME	3	E.3.03.03.99.000	30300	3030300	2022	4220005433	POR FSE CAMPANIA 2007-2013. RISCOSSIONE COATTIVA- LISTA DI CARICO 1067RELATIVA A RECUPERI DI SOMME EROGATE NELL'AMBITO DELL'AVVISO"ACCORDITERRITORIALI DI GENERE". ACCERTAMENTO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO946,26.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,62
609	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2022	4220005613	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	2023/0000036/50_17_01/E	50	17	01	3.831.095,31
610	E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2022	4220005613	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	2024/0000002/50_17_01/E	50	17	01	54.689,28
611	E02976	INTERESSI ATTIVI DI MORA	3	E.3.03.03.02.000	30300	3030300	2022	4220005614	INTERESSI ATTIVI DI MORA	2023/0000036/50_17_01/E	50	17	01	162,00
612	E02012	IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI.	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2022	4220005615	IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI.	2023/0000015/50_17_01/E	50	17	01	1.494.541,46
613	E02012	IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI.	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2022	4220005615	IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI.	2023/0000052/50_17_01/E	50	17	01	288.723,11
614	E02005	ENTRATE DA RATEIZZAZIONI PER CANONI DI DEPURAZIONI DGR N. 816/12	3	E.3.01.03.01.000	30100	3010300	2022	4220005616	ENTRATE DA RATEIZZAZIONI PER CANONI DI DEPURAZIONI DGR N. 816/12	2023/0000052/50_17_01/E	50	17	01	51.175,75
615	E02976	INTERESSI ATTIVI DI MORA	3	E.3.03.03.02.000	30300	3030300	2022	4220005617	INTERESSI ATTIVI DI MORA	2023/0000052/50_17_01/E	50	17	01	8.589,96
616	E02957	RIPARTO IRCCS A FINE DI GARANTIRE IL LIVELLO DI PARTICOLARE QUALIFICAZIONE DI ECCELLENZA NELLA CURA E NELLA RICERCA SCIENTIFICA- L. 178/2020 ART. 1 C. 496	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2022	4220005719	ACCERTAMENTO CAPITOLI E02779 E E02957 ANNO 2022.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04		0,11
617	E01366	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSISTENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART.2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000.	2	E.2.01.01.01.000	20101	2010101	2022	4220005797	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSISTENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART.2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	03	0,66
618	E01554	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ENTRATE CORRENTI	2	E.2.01.05.01.000	20105	2010501	2022	4220005855	RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2022. ALLINEAMENTO GESTIONE RESIDUI.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.093,01
619	E01554	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ENTRATE CORRENTI	2	E.2.01.05.01.000	20105	2010501	2022	4220005855	RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2022. ALLINEAMENTO GESTIONE RESIDUI.	2024/0000095/50_01_00/E	50	01	01	364,34
														963.269.943,83

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1	U09204	DEPOSITI CAUZIONALI.	7	U.7.02.04.02.000	99	9901	2002	3020000002	1	LIQUIDAZIONE CAUZIONE A GARANZIA DEI LAVORI DI RIPRISTINO PRESCRITTIDALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA C/O IL TRIBUNALE DI NAPOLI	2024/0000035/50_15_00/E	50	15		671,39
2	U09204	DEPOSITI CAUZIONALI.	7	U.7.02.04.02.000	99	9901	2004	3040007010	1	PER ALTRETTANTE VERSATE DALL'ARISGAM - GIUSTO ACCERTAMENTO N.4106-RICH.REV.N.5196/03	2024/0000044/50_15_00/E	50	15		1.033,31
3	U09204	DEPOSITI CAUZIONALI.	7	U.7.02.04.02.000	99	9901	2004	3040007011	1	DEPOSITI CAUZIONALI DAL 1973 AL 1988- NOTA TESORIERE REGIONALE -ACCERTAMENTO N.4013/04	2024/0000036/50_15_00/E	50	15		468,48
4	U09204	DEPOSITI CAUZIONALI.	7	U.7.02.04.02.000	99	9901	2004	3040007023	1	DEPOSITI CAZUONALI - NOTA SETTPRE PROT.N.1054260 DEL 22/12/2004-RR.REV.N.2900/2004	2024/0000044/50_15_00/E	50	15		1.953,14
5	U09204	DEPOSITI CAUZIONALI.	7	U.7.02.04.02.000	99	9901	2005	3050007876	1	DEPOSITI CAUZIONALI VERSATI DA CONDUTTORI DI IMMOBILI DI PROPRIETA'REGIONALE A FRONTE DI CONTRATTI DI LOCAZIONE-IMPEGNO DI SPESA-D.D.N.435DEL	2024/0000037/50_15_00/E	50	15		2.877,69
6	U09218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI INLAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAI SERVIZI TERRITORIALI	7	U.7.02.99.99.000	99	9901	2007	3070007752	2	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO- PER LO STAPF DI SALERNO NOTA AREA 11 SETTORE 04 PROT.2008.199303	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	36,76
7	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090001344	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. IV PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ACCORDOPROGRAMMA QUADRO. LIQUUIDAZIONE PER LAVORI TRATTA PISCINOLA AVERSACENTRO D.D. N. 96 DEL 3.4.2009	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	513.859,03
8	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090001949	1	INTESA IST. DI PROGR. PROGETTO: LAVORI DI COSTRUZIONE STRADACIRCUMVALLAZIONE I° LOTTO - COD. INT. SVR.BN15 ASSEGN.NE PROVV. DELFINANZIAMENTO - DD. N. 124 DEL 09/04/2009	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	559.452,04
9	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090001951	1	INTESA IST. DI PROGR. PROGETTO: S.P. VITULANESE 1° TRONCO TRATTO CAMPOLIM.T. MONTESARCHIO COD.INTER.TO SVR.BN.14 - DD. N. 127 DEL 10/04/2009	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	1.122.311,64
10	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090001952	1	INTESA IST. DI PROGR. PROGETTO: S.P.31 -SAN MARTINO - PONTE TUFARA 2°LOTTO COD. INT. SVR.AV..09 EROGAZ. E LIQ.NE DELL'ANTICIPAZ.NE DEL 5% -DD. N. 128 DEL 10/04/2009	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	35.066,30
11	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090001953	1	INTESA IST DI PROGR. PROGETT: AQUILONIA-CALITRI -2° LOTTO COD.INT.SVR.AV.06-EROGAZIONE E LIQ.NE DELL'ANTICIPAZIONE DEL 5% - DD.N. 129 DEL10/04/2009	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	28.935,92
12	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090001954	1	INTESA IST. DI PROGR. PROGETTO: S.P. 291 BRETELLA SAN MANGO - VIABILITA'DELLA VALLE DEL FREDANE COD.INT. SVR.AV.01 EROGAZ.NE E LIQ.NEDELL'ANTICIPAZ.NE DEL 5%- DD. N. 130 DEL 10/04/2009	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	190.815,16
13	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090001955	1	INTESA IST. DI PROGR. PROGETTO: ANDRETTA-CALITRI 2° LOTTO - COD. INT.SVR.AV.07 - EROGAZIONE E LIQ.NE DELL'ANTICIPAZIONE DEL 5% -DD. N. 131DE4L 10/04/2009	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	7.506,31
14	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090001956	2	INTESA IST. DI PROGR. PROGETTO: ANDRETTA-CALITRI 2° LOTTO - COD. INT.SVR.AV.07 - EROGAZIONE E LIQ.NE DELL'ANTICIPAZIONE DEL 5% -DD. N. 131DE4L 10/04/2009	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	333.696,40
15	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090001958	2	INTESA IST. DI PROGR. PROGETTO: PROGETTAZ.NE PRELIMINARE BRETELLA DICOLLEGAMENTO FERROV.RIO TRA LA LINEA CANCELLO SARNO E LA NAPOLI CANCELLOA SERVIZIO DEL POLO PRODT.VO DI NOLA COD. INT. ST. 01 - DD.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	275.641,03
16	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090001959	2	INTESA IST. DI PROGR. PROGETTO: PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVANUOVA FERMATA FERROVIA A SERVIZIO DEL POLO PRODUTTIVO DI MARCIANISE -COD. INT. ST.02 - DD. N. 136 DEL 10/04/2009	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	182.919,78
17	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090001965	2	INTESA IST. DI PROGR. PROGETT: PROGETTAZ.NE PRELIMINARE DEFINIIVA NUOVAFERMATA FERROVIARIA A SERVIZIO DEL POLO PRODTTIVO DI NOLAST.03 - DD. N.137 DEL 10/04/2009	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	232.953,54
18	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090001967	2	INTESA IST. DI PROGR. PROGETTO: SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALEFERROVIA METROCAMPANIA NORDEST STUDIO DI FATTIBILITA' DELLATRATTATEVEROLA AVERSA CENTRO - COD. INT. ST.09 - DD. N. 138 DEL 10/04/2009	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	150.014,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
19	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090001968	2	INTESA IST. DI PROGR. REALIZ.NE DI UN SISTEMA FERROV. DI TIPOMETROPOLITAN A SERVIZIO DELL'AGRO NOCERINO SARNESE MEDIANTE IL RIUTILIZ.DELLA LINEA STORICA FS E PER LA RIQUALIF.NE URBANISTICA DEI TERRITORI ATTRAVERSATI COD. VRS.F03. DD. N. 139 DEL 10/04/2009	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	100.000,00
20	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090001971	2	INTESA IST. DI PROGR. REALIZ.NE DI UN SISTEMA FERROV. RIO DI TIPOMETROPOLITANO SULLA TRATTA DELLA LINEA STORICA FS NAPOLI TORREANNUNZIATA E PER LA RIQUALIF.NE URBANISTICA DEL TERR.RI ATTRAVER.TI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	150.000,00
21	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090001977	2	INTESA ISTIT. DI PROGRAMMA. IV PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALLO ACCORDO DIPROGRAMMA QUADRO INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIASOTTOSCRITTO IN DATA 27.03.07 STUDIO DI FATTIBILITA' E PROGETTAZIONEPRELIMINARE PER LA RIQUALIFICAZIONE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	375.000,00
22	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090002049	2	INTESA IST. DI PROGR. PROGETTO: MONTEFALCIONE NUCLEO INDUSTRIALE DIABVELLINO COD. INT. A.02 - DD. N. 145 DEL 15/04/2009	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	96.333,37
23	U02142	CONTRIBUTI EX ART. 64, COMMA 1, LETTERA B), L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3.	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2009	3090003824	1	PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO OO.PP. A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI ANNO2009 - ARTT. 64; COMMA1,LETT."A" L.R. 3/07. DELIBERAZIONEDI G. R. N.852 DEL 08/05/2009. IMPEGNO DI SPESA - CAP. 2142 IMPORTO EURO 4.329.107,65-	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	3.641.309,40
24	U02142	CONTRIBUTI EX ART. 64, COMMA 1, LETTERA B), L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3.	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2009	3090003824	2	PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO OO.PP. A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI ANNO2009 - ARTT. 64; COMMA1,LETT."A" L.R. 3/07. DELIBERAZIONEDI G. R. N.852 DEL 08/05/2009. IMPEGNO DI SPESA - CAP. 2142 IMPORTO EURO 4.329.107,65-	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	7.299,90
25	U02142	CONTRIBUTI EX ART. 64, COMMA 1, LETTERA B), L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3.	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2009	3090003824	3	PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO OO.PP. A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI ANNO2009 - ARTT. 64; COMMA1,LETT."A" L.R. 3/07. DELIBERAZIONEDI G. R. N.852 DEL 08/05/2009. IMPEGNO DI SPESA - CAP. 2142 IMPORTO EURO 4.329.107,65-	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	12.406,00
26	U02142	CONTRIBUTI EX ART. 64, COMMA 1, LETTERA B), L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3.	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2009	3090003824	4	PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO OO.PP. A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI ANNO2009 - ARTT. 64; COMMA1,LETT."A" L.R. 3/07. DELIBERAZIONEDI G. R. N.852 DEL 08/05/2009. IMPEGNO DI SPESA - CAP. 2142 IMPORTO EURO 4.329.107,65-	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	12.884,24
27	U02142	CONTRIBUTI EX ART. 64, COMMA 1, LETTERA B), L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3.	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2009	3090003824	5	PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO OO.PP. A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI ANNO2009 - ARTT. 64; COMMA1,LETT."A" L.R. 3/07. DELIBERAZIONEDI G. R. N.852 DEL 08/05/2009. IMPEGNO DI SPESA - CAP. 2142 IMPORTO EURO 4.329.107,65-	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	43.135,76
28	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090004724	1	INTESA ISTIT,E DI PROGR. II PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL' ACC. DI PROGRAMMAQUADRO: INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIAPROG.COLLEG.DELL'AEROPORTO DI PONTECAGNANOCON IL NUOVO SVINCOLO DIPAGLIARONE DELLA A3 SA.RC COD. TR.SA.03.DD. N. 324 DEL 09/07/2009	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	264.849,05
29	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090004725	1	INT. ISTIT. DI PROGR.. IV PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL' AC. DI PROGR.QUADRO INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA SOTTOSCRITTO IN DATA27.3.2007 PROG.LAVORI DI MIGLIORAMENTO DEL COLLG.TO VALLO DELLA LUCANIA18 VAR.ATENA LUCANA A3 1° LOTTO COD. SVR.SA.02.DD.N.335 DEL	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	2.872.332,36
30	U01262	COMPETENZE PROFESSIONALI PER VERIFICHE STRUTTURALI DI EDIFICI PUBBLICI	2	U.2.02.03.05.000	11	1101	2009	3090005981	1	SETTORE P.C.-O.P.C.M.3362/04-IMPEGNO SPESA DELLE RISORSE FINANZ/IEASSEGNATE CON ORDINANZA N.3362/04 NECESSARIE X ATTUAZIONE DEIPROGRAMMIX VERIFICHE ED INTERVENTI DI ADEGU/TO O MIGLI/TO SU EDIFICI PUBBLICISTRATEGICI AI FINI DI PROT.CIV. 1^ ANNUALITA' DE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	6.577,42
31	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2009	3090007205	3	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. IV PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALLO ACCORDODI PROGRAMMA QUADRO INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA IN CAMPANIASOTTOSCRITTO IN DATA 27.3.2007 SEPSA - COMPLETAMENTO DELLA NUOVASTAZIONE DI BAIA (1°	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	2.268.286,33
32	U02202	INTERVENTI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DEI COMUNI DELLA CAMPANIA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA L.R. N. 1 DEL 19/1/2009	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2009	3090007645	29	RINV. FINANZ. POR CAMPANIA 2000/2006 - INTERVENTI PER IL FINANZIAMENTODI PROGETTI DEI COMUNI DELLA CAMPANIA, AI SENSI DELL'ART.18 COMMA 1DELLA L.R. 19/1/2009 N.1 - IMPEGNO DI SPESA A FAV. DI VARI COMUNI	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		84.489,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
33	U02202	INTERVENTI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DEI COMUNI DELLA CAMPANIA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA L.R. N. 1 DEL 19/1/2009	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2009	3090007645	31	RINV. FINANZ. POR CAMPANIA 2000/2006 - INTERVENTI PER IL FINANZIAMENTODI PROGETTI DEI COMUNI DELLA CAMPANIA, AI SENSI DELL'ART.18 COMMA 1DELLA L.R. 19/1/2009 N.1 - IMPEGNO DI SPESA A FAV. DI VARI COMUNI	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		17.788,98
34	U02166	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA GIOVENTU' (ART. 20, COMMA 2, L.R. 23/2005).	2	U.2.03.01.02.000	06	0602	2009	3090008191	2	SETTORE OO.PP.-CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PERLA GIOVENTU' - ANNUALITA' 2009 - ULTERIORE IMPEGNO SPESA-DEC. DIR. 210DEL 14/12/2009-BEN. VARI COMUNI ED ASSOCIAZIONI.	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	7,55
35	U09204	DEPOSITI CAUZIONALI.	7	U.7.02.04.02.000	99	9901	2009	3090008640	1	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 28.097,33 SULLA U.P.B. 8.27.47 CAPITOLO 9204DEL BILANCIO 2009 - COD. SIOPE 4312 - PER DEPOSITI CAUZIONALI VERSATIDAI CONDUTTORI DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE A FRONTE DI CONTRATTIDI LOCAZIONE E CONCESSIONI DEMANIALI	2024/0000042/50_15_00/E	50	15		4.287,90
36	U01663	INVESTIMENTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TENUTA IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI, IVI COMPRESO I MAGGIORIONERI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CITATI IMPIANTI	2	U.2.02.01.09.000	09	0904	2009	3090008729	1	GESTIONE DEGLI IMPIANTI REGIONALI CENTRALIZZATI DI DEPURAZIONE ONERI DIMANUTENZIONE STRAORDINARIA AL 31.12.2009. IMPEGNO DI SPESA CAPITOLO1663/2009	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	11.595.590,99
37	U04812	MISURE DI SOSTEGNO ALLA SCUOLA (ART.2, L.R. N.1 DEL 9/1/2009).	2	U.2.03.01.02.000	04	0402	2009	3090008990	1	D.G.R. N. 1321 DEL 31/07/2009: "AZIONI A SOSTEGNO DELLA QUALITA' DELLASCUOLA, DELL'OFFERTA EDUCATIVO-FORMATIVA E DELL'EDUCAZIONEALLALEGALITA', AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE N. 1 DEL19/01/2009" - PIANO DI ATTIVITA'. CODICE SIOPE 1549 E 223.4	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	2.024.336,88
38	U02214	RINVENIENZE FINANZIARIE DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE VI DELLA LINEA FESR.	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2009	3090009026	1	RINV. FINAN. EX MIS. 6.1 POR CAMPANIA 2000-2006. SISTEMA INTEGRATOREGIONALE. PROGETTO: REVAMPING N. 13 ETR 400. IMPEGNO DI SPESAA FAVOREDI SEPSA SPA. D.D. N. 621 DEL	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	1.302.069,29
39	U00678	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2009	3090009101	16	IMPEGNO DI SPESA EURO 12.100.000,00 - CAP. 678 - U.P.B. 1.1.6 (FONDO PERLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE - DELIBERA DI G.R. N. 1933 DEL30/12/2009).-D.D. 2669 DEL	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	4.238,29
40	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2010	3100003082	2	PSR CAMPANIA 2007-2013 FEASR -MISURA 125 SOTTOMISURA 2. IMPEGNO DI SPESAA FAVORE DI SETTORE STAPA CE.PI.CA CASERTA PER IL FONDOSPECIALE IVAASSEGNAZIONE DI RISORSE AL SOGGETTO ATTUATORE - D.D.N. 35 DEL20/05/2010	2024/0000010/50_07_92/E	50	07	09	9.328,30
41	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2010	3100003083	1	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR -MISURE 321-323-125-216. IMPEGNO DI SPESAA FAVORE DI SETTORE STAPA CE.PI.CA SALERNO PER IL FONDO SPECIALE IVAASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" - D.D.36 DEL 27/05/2010	2024/0000215/50_07_00/E	50	07	09	25.631,64
42	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2010	3100003090	1	PSR CAMPANIA 2007-2013 FEASR -IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI STAPACE.PI.CA CASERTA FONDO SPECIALE IVA ASSEGNAZIONE DI RISORSE AL SOGGETTOATTUATORE - MISURA 321 E 323 - U.P.B. 22.84.245 D.D. 44 DEL 01/06/2010	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	16.143,16
43	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2010	3100004234	4	MISURA 125 SOTTOMISURA 2-PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALEIVA ASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" - IMPEGNO DI SPESA AFAVORE DI SETTORE STAPA CE.PI.CA CASERTA D.D. 155 DEL 28/10/2010	2023/0000102/50_07_92/E	50	07	09	3.505,25
44	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2010	3100004234	5	MISURA 125 SOTTOMISURA 2-PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALEIVA ASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" - IMPEGNO DI SPESA AFAVORE DI SETTORE STAPA CE.PI.CA CASERTA D.D. 155 DEL 28/10/2010	2023/0000101/50_07_92/E	50	07	09	1.328,50
45	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2010	3100004234	6	MISURA 125 SOTTOMISURA 2-PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALEIVA ASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" - IMPEGNO DI SPESA AFAVORE DI SETTORE STAPA CE.PI.CA CASERTA D.D. 155 DEL 28/10/2010	2023/0000100/50_07_92/E	50	07	09	12.288,45
46	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2010	3100004244	2	MISURA 226-PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVAASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" - IMPEGNO DI SPESAAFAVORE DEL SETTORE STAP FORESTE CASERTA D.D. 159 DEL 28/10/2010	2024/0000215/50_07_00/E	50	07	09	32.045,86
47	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2010	3100004503	1	PSR CAMPANIA 2007/13 FEASR - FONDO SPECIALE IVA ASSEGNAZIONE DI RISORSEAL "SOGGETTO ATTUATORE". IMPEGNO DI SPESA A FAV. DEL SETTORE STAPFORESTE BENEVENTO. MISURA 227. AZIONE B. DEC.N.184 DEL 18/11/10	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	9.943,61

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
48	U00242	"INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 - MIUR E.1.2.1; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 QUOTA F4; LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE 20/2004 - QUOTA D.1.1.2)	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2010	3100004958	1	A.P.Q. IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICANELLA REGIONE CAMPANIA - I ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTO RT 02 - IMPEGNORISORSE SUL BILANCIO 2010	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	92	477.466,17
49	U04812	MISURE DI SOSTEGNO ALLA SCUOLA (ART.2, L.R. N.1 DEL 9/1/2009).	2	U.2.03.01.02.000	04	0402	2010	3100006163	1	D.G.R. N. 1000 DEL 30/12/2010: "AZIONI A SOSTEGNO DELLA QUALITA' DELLASCUOLA, DELL'OFFERTA EDUCATIVO-FORMATIVA E DELL'EDUCAZIONEALLALEGALITA', AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE N. 1 DEL19/01/2009" - PIANO DI ATTIVITA' CODICE SIOPE 2234	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	5.000.000,00
50	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2011	3110001548	1	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - ASSEGNAZIONE DIRISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" SETTORE STAPA CEPICA SALERNO-MISURA125, SOTTOMISURA 2, TIPOLOGIA 2A E 2D PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 819.745,53. ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - U.P.B. 22.84.245 -CAP.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	9.925,53
51	U09218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI INLAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAI SERVIZI TERRITORIALI	7	U.7.02.99.99.000	99	9901	2011	3110002366	4	IMPEGNO "L.R.LE 11/96 E S.M.I.. CONCERNENTE RIVALUTAZIONE TFR OPERAIIDRAULICO FORESTALI STAPF BENEVENTO"	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	20,06
52	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2011	3110002495	5	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - ASSEGNAZIONE DIRISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" SETTORE STAPA CEPICA CASERTA- MISURA313 - BIMESTRE 5°/2009. ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - U.P.B. 22.84.245 -CAP.	2023/0000103/50_07_92/E	50	07	09	6.326,09
53	U00630	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2011	3110003000	1	OGGETTO:IMPEGNO DI SPESA CAP. 630 UPB 1.82.227 PER IL 2011. CONTRIBUTIREGIONALI PLURIENNALI IN CONTO RATA PER AMMORTAMENTO MUTUIPER LAREALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI CUI AL CAPO V DELLA L.R.27/2/2007N.3, ART.64 COMMA 1, LETTERA A) CON LA PROCEDURA DELL'ART.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	15.821,31
54	U01668	INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA.	2	U.2.03.01.02.000	09	0903	2011	3110003188	1	AVVISO PUBBLICO PER L' ASSEGNAZIONE DI RISORSE AI COMUNI DELLE PROVINCEDI NAPOLI E SALERNO CHE INTENDONO PROCEDERE ALLA RICONVERSIONE DI SITIDI STOCCAGGIO PROVVISORIO IN SITI PERMANENTI DI STOCCAGGIO O CENTRI DIRACCOLTA	2023/0000026/50_17_91/E	50	17	91	89.070,00
55	U01668	INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA.	2	U.2.03.01.02.000	09	0903	2011	3110003188	1	AVVISO PUBBLICO PER L' ASSEGNAZIONE DI RISORSE AI COMUNI DELLE PROVINCEDI NAPOLI E SALERNO CHE INTENDONO PROCEDERE ALLA RICONVERSIONE DI SITIDI STOCCAGGIO PROVVISORIO IN SITI PERMANENTI DI STOCCAGGIO O CENTRI DIRACCOLTA	2023/0000086/50_17_91/E	50	17	91	28.875,70
56	U01668	INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA.	2	U.2.03.01.02.000	09	0903	2011	3110003188	1	AVVISO PUBBLICO PER L' ASSEGNAZIONE DI RISORSE AI COMUNI DELLE PROVINCEDI NAPOLI E SALERNO CHE INTENDONO PROCEDERE ALLA RICONVERSIONE DI SITIDI STOCCAGGIO PROVVISORIO IN SITI PERMANENTI DI STOCCAGGIO O CENTRI DIRACCOLTA	2024/0000015/50_17_91/E	50	17	91	74.614,86
57	U04800	DIRITTO ALLO STUDIO ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA (L.R. 1/2/2005, N.4).	1	U.1.04.01.02.000	04	0407	2011	3110004167	1	DIRITTO ALLO STUDIO - L.R. N. 4/2005. IMPEGNO DISPONIBILITA' DI EURO540.000,00 SULL'U.P.B. 3.10.117 - CAP.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	108.917,01
58	U01107	FONDO REGIONALE PER L'ECOSOSTENIBILITA' (ART. 15 L.R. N. 1/2008).	1	U.1.04.01.02.000	09	0903	2011	3110004926	1	ATTUAZIONE DELIBERAZIONE N. 731 DEL 19.12.2011 - PIANO ATTUATIVOINTEGRATOPER LA MINIMIZZAZIONE DEI RIFIUTI - AVVIO ATTIVITA	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	855.606,96
59	U01668	INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA.	2	U.2.03.01.02.000	09	0903	2011	3110004927	1	DGR N. 758 DEL 29.12.2011 - RISORSE PER LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONEDEI RIFIUTI E L'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.	2024/0000020/50_17_91/E	50	17	91	554,02
60	U02186	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE I DELLA LINEA FESR	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2012	3120000650	1	RINV. FIN. POR 2000/2006. PROG. RIQUALIF. DELLE FASCE SPONDALI E DEGLIALVEI DEI CORSI D'ACQUA DEI REGI LAGNI NELL'AMBITO DEL SIN LITORALEDOMITIO FLEGREO ED AGRO AVERSANO- IMP. DI SPESA A FAV. DELL'ARPAC	2023/0000163/50_03_00/E	50	03		757.908,42
61	U02347	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO DAL 2003 AL 2017 PER GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI ART. 13 COMMA 2 LEGGE 166/2002 ED ART. 2, COMMA 5, LEGGE 194/98.	2	U.2.03.03.03.000	10	1002	2012	3120000858	1	SISTEMA DI METROPOLITANA REGIONALE. SOCIETA' E.A.V. S.R.L., FORNITURA DIMATERIALE ROTABILE USATO DA DESTINATE ALLA SOCIETA' METROCAMPANIANORDEST S.R.L.. PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E LAREGIONE CAMPANIA. IMPEGNO DI SPESA PER ACCON	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	08	358.694,00
62	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2012	3120003384	1	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - ASSEGNAZIONE DIRISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" SETTORE STAPA CEPICA SALERNO- MISURA125 - SOTTOMISURA 2. ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 - U.P.B. 22.84.245 -CAP. 2492	2024/0000215/50_07_00/E	50	07	09	41.009,59

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
63	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2012	3120006045	1	PSR CAMPANIA 2007/13 FEASR. FONDO SPECIALE IVA. ASSEGNAZIONE RISORSE AL"SOGG. ATTUATORE" SETTORE STAPA CEPICA SALERNO. MIS. 125- SOTTOMIS. 2.U.P.B. 22.84.245.	2024/0000215/50_07_00/E	50	07	09	9.462,62
64	U00542	SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI.	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2012	3120006841	1	CULTURA - AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTIFINANZIARI PER MANIFESTAZIONI ED INTERVENTI CULTURALI DI RILIEVONAZIONALE, REGIONALE O LOCALE - L.R. 8/2004 ART. 6 COMMA 9. ANNUALITA"2012 - DECRETO DIRIGENZIALE N. 360 DEL 20/07/2012. PR	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	112.156,00
65	U00523	TRASFERIMENTI CORRENTI A SOCIETA' CONTROLLATE	1	U.1.04.03.01.000	01	0103	2012	3120006907	1	FONDAZIONE CRS. IMPEGNO	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		15.000,00
66	U00630	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2012	3120006949	1	RETTIFICA AL DECRETO DIRIGENZIALE N.951 DEL 24/09/2012.RIPROPOSIZIONE.IMPEGNO DI SPESA CAP. 630 U.P.B.1.82.227 PER L'ANNO 2012.CONTRIBUTIREGIONALI PLURIENNALI PER AMMORTAMENTO MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE DI CUI AL CAPO V	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	51.480,16
67	U02390	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU FERO. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1001	2012	3120007008	1	IMPEGNO DI SPESA DELLA QUOTA IVA A FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI ILTRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER I SERVIZI DI COMPETENZA REGIONALE RELATIVIAI MESI DI OTTOBRE, NOVEMBRE E DICEMBRE 2012, AI SENSI DELLA LR 3/2002 EDELLA DGR N.37/2012. PER I SERVIZI SVOLTI DA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	202.775,74
68	U02204	RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000 - 2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE IV DELL. LINEA FESR	2	U.2.03.03.03.000	07	0702	2012	3120007223	1	RINV. FINAN. EX MIS. 4.5 POR 2000-2006 "REGIME DI AIUTO ALLE PMI DELSETTORE TURISTICO NELL'AMBITO DEI PROGETTI A VOCAZIONE TURISTICA" -IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI VARI BENEFICIARI D.D. N. 60 DEL 28/12/2012	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	92	14.113.672,56
69	U02578	FSC 2007-2013. DELIBERA CIPE 60/2012. DEPURAZIONE DELLE	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2012	3120007289	2	IMPEGNO CAP.2578 U.P.B. 22.84.245	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	130.993,32
70	U01948	CONTRIBUTO AL COMUNE DI FRATTAMINORE PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE STRADALE	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2012	3120007353	1	DGR N. 24 DEL 24 FEBBRAIO 2012 E N. 511 DEL 21/09/2012 - U.P.B. 1.1.6,CAP. 1948: CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLARETE STRADALE NEL COMUNE DI FRATTAMINORE (NA) - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	28.062,39
71	U01992	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA - FRAZIONE LA TORRE PER LAVORI AGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2012	3120007382	2	DGR N. 24 DEL 24 FEBBRAIO 2012 E N. 511 DEL 21/09/2012 - U.P.B. 1.1.6,CAP. 1992: CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LAVORI AGLI IMPIANTI DI PUBBLICAILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA (CE) - IMPEGNO DI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	4.864,96
72	U01224	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - APQ DIFESA SUOLO - I ATTO INTEGRATIVO	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2012	3120007515	1	D.G.R. N. 1868 DEL 26/11/2008 - APQ DIFESA SUOLO 1° ATTO INTEGRATIVO -SETTORE GENIO CIVILE DI BENEVENTO - COMUNE DI MELIZZANO (BN) - LAVORIMESSA IN SICUREZZA ALCUNI TRATTI TORRENTE MALTEMPO - COD. INTERVENTODS2 BN08 CODICE POSIZIONE 02.04. BNAPQ. I° 09	2023/0000562/50_06_00/E	50	06	16	804,13
73	U04763	CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144, COMMA 17, LEGGE 388/2000	2	U.2.03.01.02.000	09	0904	2012	3120106928	2	* LEGGE 388/00, ART. 144, CO. 17 IMPEGNO DELLA COMPLESSIVA SOMMA DI EURO 6.381.388,78 SULLA U.P.B. 1.1.5, CAPITOLO 1510. CODICESIOPE - 2234.	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	107.738,10
74	U04763	CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144, COMMA 17, LEGGE 388/2000	2	U.2.03.01.02.000	09	0904	2012	3120106928	3	* LEGGE 388/00, ART. 144, CO. 17 IMPEGNO DELLA COMPLESSIVA SOMMA DI EURO 6.381.388,78 SULLA U.P.B. 1.1.5, CAPITOLO 1510. CODICESIOPE - 2234.	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	22.680,50
75	U04763	CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144, COMMA 17, LEGGE 388/2000	2	U.2.03.01.02.000	09	0904	2012	3120106928	6	* LEGGE 388/00, ART. 144, CO. 17 IMPEGNO DELLA COMPLESSIVA SOMMA DI EURO 6.381.388,78 SULLA U.P.B. 1.1.5, CAPITOLO 1510. CODICESIOPE - 2234.	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	58.730,00
76	U01663	INVESTIMENTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TENUTA IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI, IVI COMPRESO I MAGGIORIONERI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CITATI IMPIANTI	2	U.2.02.01.09.000	09	0904	2012	3120106943	1	* IMPIANTO DI DEPURAZIONE REGIONALE CENTRALIZZATO DI NOCERA SUPERIORE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MANTENIMENTOIN EFFICIENZA - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	402.894,38
77	U09202	VERSAMENTO RITENUTE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7	U.7.01.02.99.000	99	9901	2013	3130000186	1	OB. OP. 6.2 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. LIQUID. A FAVORE DIBAGNOLIFUTURA S.P.A. E, PER ESSA, AGLI ASSEGNATARI DELLE SOMME EXORDINANZA 16391/2012 DEL TRIBUNALE DI NAPOLI, SULLA BASE DEL DD N. 20DEL 27-03-2013 DELL'UNITA' OPERATIVA GRANDI PROGETTI. D.D. N.106 DEL 28/03/2013	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	01	31.541,25
78	U02390	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU FERO. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1001	2013	3130000187	2	TRASFERIMENTO DELLA QUOTA ONERI IVA A FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI ILTRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER I SERVIZI DI COMPETENZA REGIONALE RELATIVIAL MESE DI GENNAIO 2013, AI SENSI DELLA L.R. 3/2002 E DELLA DRG N.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	178,16
79	U02390	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU FERO. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1001	2013	3130000356	2	TRASFERIMENTO DELLA QUOTA ONERI IVA A FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI ILTRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER I SERVIZI DI COMPETENZA REGIONALE RELATIVIAI MESI DI FEBBRAIO E MARZO 2013, AI SENSI DELLA L.R. 3/2002 E DELLA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	356,32

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
80	U08260	PIANO AZIONE E COESIONE III - ACQUISTO/RIFUNZIONALIZZAZIONE MATERIALE ROTABILE.	2	U.2.03.03.03.000	10	1006	2013	3130005461	1	PIANO DI AZIONE E DI COESIONE (PAC) - III RIPROGRAMMAZIONE - AZIONE:ACQUISTO/RIFUNZIONALIZZAZIONE MATERIALE	2024/0000028/50_08_00/E	50	08	02	201.760,30
81	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2013	3130005474	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. 4° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL' ACCORDODI PROGRAMMA QUADRO INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' INCAMPANIA.PROGETTO: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTODELL'ACCESSIBILITA' E DELLA FUNZIONALITA DELLE AUTOSTAZIONI DELLA PR	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	1.601.260,12
82	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2013	3130005516	1	DL 35/2013 - ID 1771382 ATTUAZIONE DELLA D.G.R.C. N. 579 DEL 16/12/13.INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA.IV PROTOCOLLO AGGIUNTIVOALL'ACCORDODI PROGRAMMA QUADRO INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIASOTTOSCRITTO IN DATA 27.3.2007.PROGETTO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	244.740,10
83	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2013	3130005523	1	DL 35/2013 - ID 1771378 - ATTUAZIONE DELLA D.G.R.C. N. 579 DEL 16/12/13INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. 4° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL' ACCORDODI PROGRAMMA QUADRO INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	78.238,48
84	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2013	3130005531	1	DL 35/2013 - ID 1771380 - ATTUAZIONE DELLA D.G.R.C. N. 579 DEL 16/12/13INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. 4° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALLO ACCORDODI PROGRAMMA QUADRO INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	870.223,02
85	U00543	TRASFERIMENTI CORRENTI A SOCIETA' PARTECIPATE.	1	U.1.04.03.02.000	01	0103	2013	3130005804	1	ADEMPIMENTI CONTABILI A FAVORE DI ART SANNIO CAMPANIA S.C.P.A DI EURO20.000,00	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		20.000,00
86	U01663	INVESTIMENTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TENUTA IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI, IVI COMPRESO I MAGGIORIONERI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CITATI IMPIANTI	2	U.2.02.01.09.000	09	0904	2013	3130005836	1	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO "COLLETTORECASAPESENNA, CASAL DI PRINCIPE E SAN CIPRIANO D'AVERSA NEL COMPRENSORIODI FOCE REGI LAGNI E DELLE OPERE IDRAULICHE AD ESSO ANNESSE'	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	35.424,07
87	U07175	RIMBORSO SPESE CORSO FORMAZIONE.	1	U.1.03.02.02.000	13	1301	2013	3130005881	1	RIMBORSO SPESE PER DOCENTI DEL CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTOPROFESSIONALE AIDS/HIV PER MEDICI PREVISTO DALLA LEGGE 135/1990.RELATIVO ALLA XI	2024/0000129/50_04_00/E	50	04		150,36
88	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2013	3130006076	2	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - ASSEGNAZIONE DIRISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIO TERRITORIALEPROVINCIALECASERTA - MISURA 322. ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 - CAP. 2492	2023/0000423/50_05_00/E	50	07	09	3.223,72
89	U00593	SPESE DI GIUDIZIO DERIVANTI DA SENTENZE PRONUNCIATE DALLE AA.GG. ADITE IN MATERIA DI TRIBUTI REGIONALI (ONERI DA CONTEZIOSO)	1	U.1.10.05.04.000	01	0104	2013	3130006286	2	DECRETO 55 DEL 23/12/2013 - ONERI DERIVANTI DA SENTENZE	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	20	369,68
90	U00593	SPESE DI GIUDIZIO DERIVANTI DA SENTENZE PRONUNCIATE DALLE AA.GG. ADITE IN MATERIA DI TRIBUTI REGIONALI (ONERI DA CONTEZIOSO)	1	U.1.10.05.04.000	01	0104	2013	3130006286	3	DECRETO 55 DEL 23/12/2013 - ONERI DERIVANTI DA SENTENZE	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	20	511,13
91	U01190	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ' DIFESA DEL SUOLO' (DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA F.4 E QUOTAE.4 - LEGGE 208/98) AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2013	3130006337	1	ID N. 1779544 - DL. 35/13 - APQ DIFESA SUOLO - COD. DS-SA04-A/2 -SISTEMAZIONE IDRAULICA FIUMI SARNO E SOLOFRANA 1^ STR. 1^ LOTTO(MERCATOS. SEVERINO LOC. PANDOLA) - DEL. CIPE 17/13 - IMPEGNO E 3^ ACC. -ARCADIS	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	369.816,13
92	U01190	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ' DIFESA DEL SUOLO' (DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA F.4 E QUOTAE.4 - LEGGE 208/98) AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2013	3130006342	1	ID N.1779544 - DL. 35/13 - APQ DIFESA SUOLO - COD. DS-SA-03/1B -MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO IN SPECIFICA AREA TERRITORIO COMUNE DIBRACIGLIANO LT. B INTERV. QUOTA BACINI B46-47-47-62 - IMPEGNO E 2^ E 3^ACC. - DEL	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	122.317,60
93	U01190	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ' DIFESA DEL SUOLO' (DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA F.4 E QUOTAE.4 - LEGGE 208/98) AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2013	3130006346	1	ID N.1779544 - DL. 35/13 - APQ DIFESA SUOLO - COD. DS-SA-03/1B -MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO IN SPECIFICA AREA TERRITORIO COMUNE DIBRACIGLIANO LT. A VALLONE SALTO - IMPEGNO E 3^ ACC. - DEL CIPE 20/04 - ARCADIS	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	68.146,23
94	U00975	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA .PARTE CAPITALE	2	U.2.05.99.99.000	10	1002	2013	3130006639	1	ID 1778952, 1778953, 1778954, 1778955, 1778951 - DL 35/2013 INTESAISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. III PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DIPROGRAMMA QUADRO INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIASOTTOSCRITTO IN DATA 20/12/05 PROGETTO: PROGRAMMA DI ADEG.UAMENTO DELTRASPORTO	2024/0000028/50_08_00/E	50	08		103.506,70
95	U04069	PROGRAMMA STRATEGICO REGIONALE DI INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO - TRASFERIMENTI STATALI - LINEA B - CONSORZI	2	U.2.03.03.03.000	14	1402	2013	3130006742	12	APPROVAZIONE BANDO- LINEA AZIONE B - "INTERVENTI A SOSTEGNODELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO, DELLE RETI DIIMPRESA E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI.	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	56.529,01

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
96	U01190	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ' DIFESA DEL SUOLO' (DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA F.4 E QUOTAE.4 - LEGGE 208/98) AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2013	3130007199	1	ID N.1779544 DL. 35/13 - APQ DIFESA SUOLO - COD.: DS-AV01-A/1 -SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA VALLO LAURO BAIANESE 1^ LT. COMUNE DIQUINDICI LOC. PARAGNANO - DEL. CIPE 17/2003 - ARCADIS - IMPEGNO RATA DISALDO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	236.295,95
97	U01190	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ' DIFESA DEL SUOLO' (DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA F.4 E QUOTAE.4 - LEGGE 208/98) AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2013	3130007200	1	ID N. 1779544 - DL. 35/13 - APQ DIFESA SUOLO - COD.: DS-NA07-B/1 -COMPLETAMENTO OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL PIZZO D' ALVANO2^ LT.PALMA CAMPANIA LOC. CROCELLE - FONTE FINANZ. DEL CIPE 17/03 - ARCADIS -IMPEGNO RATA DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	96.268,58
98	U01190	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ' DIFESA DEL SUOLO' (DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA F.4 E QUOTAE.4 - LEGGE 208/98) AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2013	3130007201	1	ID N. 1779544 - DL. 35/13 - APQ DIFESA SUOLO - COD.: DS-NA01-D/1 -CONSOLIDAMENTO BONIFICA VERSANTI PENISOLA SORRENTINA 4^ STR. SS 163AMALFITANA - FONTE DI FINANZIAMENTO: L. 388/00 POR MIS. 1.5 - ARCADIS -IMPEGNO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	113.165,00
99	U02343	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI AL T.P.L. DA OLTRE 15 ANNI NONCHE' ACQUISTO DI ALTRIMEZZI DA DESTINARE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, COMMA 5, LEGGE 18.06.1998 N. 194 RIFINANZIATO CON L.488/99, ART. 54 COMMA	2	U.2.03.03.03.000	10	1002	2013	3130007210	2	ATTRIBUZIONE DI RISORSE PER LA PRIMA FASE DI REALIZZAZIONE DELL'ITSCAMPANO E RELATIVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE , AISENSI DELLEDELIBERAZIONI N. 13 DEL 18.1.2013 E N. 580 DEL 16.12.2013	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	08	68.823,00
100	U02349	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI A T.P.L. DA OLTRE 15 ANNI NONCHE' ACQUISTO DI ALTRIMEZZI DA DESTINARE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, COMMA 5, LEGGE 194/98 RIFINANZIATO CON L.488/99, ART. 54 COMMA 1)	2	U.2.03.03.03.000	10	1002	2013	3130007211	2	ATTRIBUZIONE DI RISORSE PER LA PRIMA FASE DI REALIZZAZIONE DELL'ITSCAMPANO E RELATIVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE , AISENSI DELLEDELIBERAZIONI N. 13 DEL 18.1.2013 E N. 580 DEL 16.12.2013	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	08	145.655,00
101	U02350	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI AL TPL DA OLTRE 15 ANNI NONCHE' ALL'ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DA DESTINARE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ART. 2 COMMA 5, L. 194/98 RIFINANZIATO CON L.488/99, ART. 54, COMMA 1)	2	U.2.03.03.03.000	10	1002	2013	3130007212	2	ATTRIBUZIONE DI RISORSE PER LA PRIMA FASE DI REALIZZAZIONE DELL'ITSCAMPANO E RELATIVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE , AISENSI DELLEDELIBERAZIONI N. 13 DEL 18.1.2013 E N. 580 DEL 16.12.2013	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	08	76.502,99
102	U02337	CONTRIBUTI QUIDICENNALI DELLO STATO DAL 2004 AL 2018 PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI (ART. 13, COMMA 2, LEGGE 166/2002 ED ART. 2, COMMA 5, LEGGE 194/98)	2	U.2.03.03.03.000	10	1002	2013	3130007213	2	ATTRIBUZIONE DI RISORSE PER LA PRIMA FASE DI REALIZZAZIONE DELL'ITSCAMPANO E RELATIVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE , AISENSI DELLEDELIBERAZIONI N. 13 DEL 18.1.2013 E N. 580 DEL	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	08	709.019,00
103	U01190	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ' DIFESA DEL SUOLO' (DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA F.4 E QUOTAE.4 - LEGGE 208/98) AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2013	3130007214	1	ID N.1779544 DL. 35/13 - APQ DIFESA SUOLO - COD.: DS-NA01-B/1 -CONSOLIDAMENTO BONIFICA VERSANTI PENISOLA SORRENTINA 2^ STR. MAIORI -TRAMONTI - FONTE FINANZIAMENTO DEL CIPE 17/03 - IMPEGNO SALDO -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	115.769,29
104	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2013	3130007341	24	IMPEGN0 DISPONIBILITA' DI EURO 2.632.801,57 - CAPITOLO 640 ES. FIN.2013.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	16.931,19
105	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2013	3130007341	48	IMPEGN0 DISPONIBILITA' DI EURO 2.632.801,57 - CAPITOLO 640 ES. FIN.2013.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	3.704,19
106	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2013	3130007341	62	IMPEGN0 DISPONIBILITA' DI EURO 2.632.801,57 - CAPITOLO 640 ES. FIN.2013.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	3.650,18
107	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2013	3130007341	65	IMPEGN0 DISPONIBILITA' DI EURO 2.632.801,57 - CAPITOLO 640 ES. FIN.2013.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	2.336,62
108	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2013	3130007341	68	IMPEGN0 DISPONIBILITA' DI EURO 2.632.801,57 - CAPITOLO 640 ES. FIN.2013.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	8.242,41
109	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2013	3130007341	71	IMPEGN0 DISPONIBILITA' DI EURO 2.632.801,57 - CAPITOLO 640 ES. FIN.2013.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	8.440,81
110	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2013	3130007341	75	IMPEGN0 DISPONIBILITA' DI EURO 2.632.801,57 - CAPITOLO 640 ES. FIN.2013.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	22,00
111	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2013	3130007341	77	IMPEGN0 DISPONIBILITA' DI EURO 2.632.801,57 - CAPITOLO 640 ES. FIN.2013.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	2.708,30
112	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2013	3130007341	95	IMPEGN0 DISPONIBILITA' DI EURO 2.632.801,57 - CAPITOLO 640 ES. FIN.2013.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	17.602,34
113	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2013	3130007341	96	IMPEGN0 DISPONIBILITA' DI EURO 2.632.801,57 - CAPITOLO 640 ES. FIN.2013.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	10.749,40
114	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2013	3130007341	100	IMPEGN0 DISPONIBILITA' DI EURO 2.632.801,57 - CAPITOLO 640 ES. FIN.2013.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	5.672,72
115	U01663	INVESTIMENTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TENUTA IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI, IVI COMPRESO I MAGGIORIONERI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CITATI IMPIANTI	2	U.2.02.01.09.000	09	0904	2013	3130105484	1	* IMPIANTO DI NAPOLI EST E RETE DI COLLETTORI. ELIMINAZIONE CONDIZIONIDI PERICOLO, RISCHIO INFORTUNI E MESSA IN SICUREZZA. PRESCRIZIONE DICUI AL VERBALE ASL DEL 4.03.2013. I.M.P.E.G.N.O.D.I.S.P.E.S.A.	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	515.736,39
116	U04763	CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144.	2	U.2.03.01.02.000	09	0904	2013	3130105485	1	* LEGGE 388/2000, ART. 144, COMMA 17 - IMPEGN0 DI EURO 608.470,71 SUL CAPITOLO 1510 - CODICE SIOPE DI BILANCIO	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	8.594,73

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
117	U01523	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (ART. 1, COMMA	1	U.1.03.02.15.000	09	0904	2013	3130105899	1	* GESTIONE DEGLI IMPIANTI REGIONALI CENTRALIZZATI DI DEPURAZIONE ONERIDI GESTIONE AL 31.12.2013 I M P E G N O DI S P E S A CAPITOLO 1630	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	8.581,29
118	U01523	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (ART. 1, COMMA	1	U.1.03.02.15.000	09	0904	2013	3130105899	2	* GESTIONE DEGLI IMPIANTI REGIONALI CENTRALIZZATI DI DEPURAZIONE ONERIDI GESTIONE AL 31.12.2013 I M P E G N O DI S P E S A CAPITOLO 1630	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	227.602,21
119	U01523	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (ART. 1, COMMA	1	U.1.03.02.15.000	09	0904	2013	3130105899	3	* GESTIONE DEGLI IMPIANTI REGIONALI CENTRALIZZATI DI DEPURAZIONE ONERIDI GESTIONE AL 31.12.2013 I M P E G N O DI S P E S A CAPITOLO 1630	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	4.173.329,17
120	U02376	SISTEMI DI INFORMAZIONE AI CITTADINI SUL TPL - SERVIZIO MUOVERSI IN CAMPANIA.	1	U.1.03.01.01.000	10	1006	2014	3140002599	1	APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA LA DIREZIONE GENERALE PER LAMOBILITA' E L'ACAM PER LA PRIMA FASE DI REALIZZAZIONE DELL'ITS(INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEM) CAMPANO E PER L'ESTENSIONE DELL'AMBITO DIOPERATIVITA' DEL SERVIZIO "MUOVERSI IN CAMPANIA". AUTOR IZZAZIONE ALL'IMPEGNO DI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	08	983.937,33
121	U02614	1.8 - OB. OP. PARCHI ED AREE PROTETTE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2014	3140003385	1	POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1.8 - DETERMINAZIONISULLA BASE DEL DD N.26 DEL 17/07/2013 DEL RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO1.8, COME RETTIFICATO DAL DD N. 414 DEL 25/03/2014, IN FAVORE DELCONSORZIO DI GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA " PUNTA	2023/0000409/50_06_00/E	50	06	07	460.010,06
122	U09218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI INLAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAI SERVIZI TERRITORIALI	7	U.7.02.99.99.000	99	9901	2014	3140003395	2	RIVALUTAZIONE DEL TFR ANNO 2013 DEGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI INSERVIZIO PRESSO L'UOD - SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DINAPOLI -CAP. 9218/S E.F. 2014.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	128,93
123	U00312	SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA AMMINISTRATIVA REGIONALE E LOCALE.	1	U.1.04.01.02.000	03	0302	2014	3140005056	2	L. R. 12/2003. CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIPROGETTI DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA. IMPEGNO E LIQUIDAZIONESULCAPITOLO 312	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	05	18.880,62
124	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2014	3140005255	41	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	8.343,15
125	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2014	3140005255	52	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	10.836,57
126	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2014	3140005255	58	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	1.931,57
127	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2014	3140005255	68	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	13.488,03
128	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2014	3140005255	94	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	87,50
129	U05113	CONTRIBUTO REGIONALE AL MUSEO CIVICOVILLA ARBUSTO DI LACCO AMENO (L.R. 15/02/2005, N.8 E SS.MM.II.)	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2014	3140005450	1	CULTURA. L.R. 15 FEBBRAIO 2005 N. 8. CONTRIBUTO AL MUSEO CIVICO DI VILLAARBUSTO DI LACCO AMENO. ES. FIN. 2014. I MPEGNO DI EURO25.000,00 - CAP.5113.	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	25.000,00
130	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2014	3140005669	4	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - ASSEGNAZIONE DIRISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIO TERRITORIALEPROVINCIALEDI CASERTA - MISURE 321 - 323 - 313 - 227 - 322 - 125/2 - 125/3 ESERCIZIO FINANZIARIO	2024/0000003/50_07_92/E	50	07	09	1,81
131	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2014	3140005669	5	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - ASSEGNAZIONE DIRISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIO TERRITORIALEPROVINCIALEDI CASERTA - MISURE 321 - 323 - 313 - 227 - 322 - 125/2 - 125/3 ESERCIZIO FINANZIARIO	2024/0000215/50_07_00/E	50	07	09	1.179,11

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
132	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2014	3140005669	6	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - ASSEGNAZIONE DIRISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIO TERRITORIALEPROVINCIALEDI CASERTA - MISURE 321 - 323 - 313 - 227 - 322 - 125/2 - 125/3 ESERCIZIO FINANZIARIO	2024/0000215/50_07_00/E	50	07	09	3.363,61
133	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2014	3140005672	2	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - ASSEGNAZIONE DIRISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIO TERRITORIALEPROVINCIALEDI CASERTA - MISURE 321 - 323 - 313 - 227 - 322 - 125/2 - 125/3 ESERCIZIO FINANZIARIO	2024/0000004/50_07_92/E	50	07	09	3.639,80
134	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2014	3140005672	3	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - ASSEGNAZIONE DIRISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIO TERRITORIALEPROVINCIALEDI CASERTA - MISURE 321 - 323 - 313 - 227 - 322 - 125/2 - 125/3 ESERCIZIO FINANZIARIO	2024/0000005/50_07_92/E	50	07	09	3.160,47
135	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2014	3140005672	5	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - ASSEGNAZIONE DIRISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIO TERRITORIALEPROVINCIALEDI CASERTA - MISURE 321 - 323 - 313 - 227 - 322 - 125/2 - 125/3 ESERCIZIO FINANZIARIO	2024/0000006/50_07_92/E	50	07	09	1.327,66
136	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2014	3140005676	4	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - ASSEGNAZIONE DIRISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIO TERRITORIALEPROVINCIALEDI CASERTA - MISURE 321 - 323 - 313 - 227 - 322 - 125/2 - 125/3 ESERCIZIO FINANZIARIO	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	1.759,19
137	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2014	3140005686	2	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - ASSEGNAZIONE DIRISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 15 SERVIZIO TERRITORIALEPROVINCIALEDI AVELLINO - MISURA 322 ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 - CAP. 2492	2024/0000001/50_07_92/E	50	07	09	14.122,69
138	U00971	REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. PARTE CAPITALE	2	U.2.05.99.99.000	14	1401	2014	3140006087	2	REGIME REGIONALE DI AIUTO A FAVORE DELL'IMPRENDITORIA E DEL LAVOROAUTONOMO DELLE DONNE. ONERI A CARICO DELLA REGIONI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		34.882,75
139	U01206	ATTIVITA' DIMOSTRATIVE, FORMATIVE E DIVULGATIVE IN MATERIA FORESTALE - ATTUAZIONE LEGGE 2/12/98, N.423 ED ATTUAZIONE D.L.GS. 18/5/2001, N.227.	2	U.2.03.01.02.000	09	0905	2014	3140006124	1	PROGRAMMA NAZIONALE BIOCOMBUSTIBILI IN CAMPANIA - SOMMA DI EURO 135.589,20 SUL CAPITOLO 1206 (EX U.P.B.1.74.174). ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 -ADEMPIMENTI.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	795,22
140	U02578	FSC 2007-2013. DELIBERA CIPE 60/2012. DEPURAZIONE DELLE ACQUE	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2014	3140006259	2	DELIBERA CIPE 60/2012 - APQ SOTTOSCRITTO IN DATA 10/05/2013 -DETERMINAZIONI	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	5.369,40
141	U09316	VERSAMENTI ALTRE RITENUTE SU EMOLUMENTI STIPENDIALI (PRESTITI, CESSIONI, ASSEGNI ALIMENTARI, PIGNORAMENTI).	7	U.7.01.02.99.000	99	9901	2014	3140006452	1	RESTITUZIONE ASSEGNO PROCEDURA PIGNORATIZIA RAUZZINO ANTONIO GERARDOC/VALENTE M.ANTONIETTA. RICHIESTA ACCERTAMENTO ED INCASSO.	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	01	327,86
142	U02332	FONDO IN FAVORE DELL'AGENZIA REGIONALE DELLA MOBILITA' PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL T.P.L.	1	U.1.04.01.04.000	10	1006	2014	3140007129	1	FONDI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA'SOSTENIBILE (A.C.A.M.). ANNUALITA' 2014.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	93	100.000,00
143	U01190	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ' DIFESA DEL SUOLO' (DELIBERA CIPE 17/2003 - QUOTA F.4 E QUOTAE.4 - LEGGE	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2014	3140007350	2	APQ 2005 DIFESA SUOLO - IMPEGNO FONDI PER ¿ 11.150.762,39 CAPITOLO1190.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	172.391,44
144	U04122	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - RIMBORSI SPESE AI COMPONENTI	1	U.1.03.02.02.000	14	1401	2014	3140007353	21	RIMBORSO SPESE COMMISSIONI PROVINCIALI ARTIGIANI - INTEGRAZIONE ERETTIFICA DD N. 1341 DEL 24/12/2014	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.344,20
145	U04122	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - RIMBORSI SPESE AI COMPONENTI	1	U.1.03.02.02.000	14	1401	2014	3140007353	27	RIMBORSO SPESE COMMISSIONI PROVINCIALI ARTIGIANI - INTEGRAZIONE ERETTIFICA DD N. 1341 DEL 24/12/2014	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	220,00
146	U04122	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - RIMBORSI SPESE AI COMPONENTI	1	U.1.03.02.02.000	14	1401	2014	3140007353	28	RIMBORSO SPESE COMMISSIONI PROVINCIALI ARTIGIANI - INTEGRAZIONE ERETTIFICA DD N. 1341 DEL 24/12/2014	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	200,00
147	U01663	INVESTIMENTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TENUTA IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI, IVI COMPRESO I MAGGIORIONERI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CITATI IMPIANTI	2	U.2.02.01.09.000	09	0904	2014	3140105559	1	* ONERI DI MANUTENZIONE PER MANTENIMENTO IN EFFICIENZA IMPIANTIREGIONALI CENTRALIZZATI DI DEPURAZIONE AL 31.12.2014 I M P E G NO DISPESA CAPITOLO 1663	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	578.425,48
148	U01663	INVESTIMENTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TENUTA IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI, IVI COMPRESO I MAGGIORIONERI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CITATI IMPIANTI	2	U.2.02.01.09.000	09	0904	2014	3140105559	2	* ONERI DI MANUTENZIONE PER MANTENIMENTO IN EFFICIENZA IMPIANTIREGIONALI CENTRALIZZATI DI DEPURAZIONE AL 31.12.2014 I M P E G NO DISPESA CAPITOLO 1663	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	21.620,02
149	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	1	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	150.000,00
150	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	2	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	65.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
151	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	3	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	48.611,50
152	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	4	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	320.000,00
153	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	5	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	150.000,00
154	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	6	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	10.000,00
155	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	7	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	111.112,00
156	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	8	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	110.000,00
157	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	9	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	13.778,00
158	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	10	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	50.000,00
159	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	11	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	20.000,00
160	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	12	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	600.000,00
161	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	13	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	18.333,00
162	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	14	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	20.000,00
163	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	15	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	20.000,00
164	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	16	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	550.000,00
165	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	17	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	60.000,00
166	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	18	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	10.000,00
167	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	19	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	80.000,00
168	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	20	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	40.000,00
169	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	21	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	60.000,00
170	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	22	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	40.000,00
171	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	23	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	10.000,00
172	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	24	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	40.000,00
173	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	25	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	68.662,00
174	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	26	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	70.000,00
175	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	27	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	60.000,00
176	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	28	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	50.000,00
177	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	29	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	60.000,00
178	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	30	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	10.000,00
179	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	31	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	60.000,00
180	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	32	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	283.333,00
181	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	33	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	170.000,00
182	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	34	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	55.556,00
183	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	35	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	30.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
184	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	36	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	160.000,00
185	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	37	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	10.000,00
186	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	38	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	20.000,00
187	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	39	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	10.000,00
188	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	40	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	20.000,00
189	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	41	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	105.000,00
190	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	42	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	50.000,00
191	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	43	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	40.000,00
192	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	44	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	30.000,00
193	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	45	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	5.000,00
194	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	46	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	130.000,00
195	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	47	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	8.333,50
196	U05599	TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI EELL PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2014	3140107309	48	* IMPEGNO FONDI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI STABILIZZATORI DI L.S.U.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	100.000,48
197	U05688	PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA IN CAMPANIA (L.R. 5 /2002) SS.MM.II - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	04	0404	2014	3140107433	1	* LR 5/02 - ANNUALITA' 2007	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	13.000,00
198	U05689	PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA IN CAMPANIA (L.R. 5 /2002) SS.MM.II - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0404	2014	3140207433	1	* LR 5/02 - ANNUALITA' 2007	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	10.332,61
199	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2015	3150000052	58	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	12.270,94
200	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2015	3150000052	60	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	6.725,47
201	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2015	3150000052	66	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	21.205,39
202	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2015	3150000052	76	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	15.938,20
203	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2015	3150000052	82	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	2.088,45
204	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2015	3150000052	89	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	19.837,92
205	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2015	3150000052	116	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	1.181,17
206	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2015	3150000052	119	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	506,57

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
207	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO.	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2015	3150000059	2	APQ "OPERE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE" DEL 29.01.2014.SCHEDA CODICEAPQ CAMCAMB.02."RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE ERIUTILIZZO DELLE AREE LITORALI E DEL PATRIMONIO REGIONALE CONL'INCLUSIONE DELLE AREE CONFISCATE ALLA CAMORRA MANUTENZIONE RECUPERO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		13.576,03
208	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO.	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2015	3150000064	2	APQ "OPERE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE" DEL 29.01.2014.SCHEDA CODICEAPQ CAMCAMB.02."RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE ERIUTILIZZO DELLE AREE LITORALI E DEL PATRIMONIO REGIONALE CONL'INCLUSIONE DELLE AREE CONFISCATE ALLA CAMORRA MANUTENZIONE RECUPERO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		109.856,46
209	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO.	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2015	3150000065	2	APQ "OPERE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE" DEL 29.01.2014.SCHEDA CODICEAPQ CAMCAMB.02 "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE ERIUTILIZZO DELLE AREE LITORALI E DEL PATRIMONIO REGIONALE CONL'INCLUSIONE DELLE AREE CONFISCATE ALLA CAMORRA MANUTENZIONE RECUPERO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		64.846,29
210	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2015	3150000070	35	IMPEGN0 SULLA COMPETENZA DEL CAP. GESTIONALE N. 640 DEL BILANCIOGESTIONALE 2014 2016	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	22,00
211	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO.	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2015	3150000093	2	APQ "OPERE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE" DEL 29.01.2014.SCHEDA CODICEAPQ CAMCAMB.02."RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE ERIUTILIZZO DELLE AREE LITORALI E DEL PATRIMONIO REGIONALE CONL'INCLUSIONE DELLE AREE CONFISCATE ALLA CAMORRA MANUTENZIONE RECUPERO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		167.376,91
212	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO.	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2015	3150000094	2	APQ "OPERE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE" DEL 29.01.2014.SCHEDA CODICEAPQ CAMCAMB.02."RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE ERIUTILIZZO DELLE AREE LITORALI E DEL PATRIMONIO REGIONALE CONL'INCLUSIONE DELLE AREE CONFISCATE ALLA CAMORRA MANUTENZIONE RECUPERO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		6.633,87
213	U02468	"INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 2 PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C- CIPE 21/12/99 N.	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2015	3150001309	1	D.G.R.C. N. 775 DEL 30/12/2014 - IMPEGNO.CONSORZIO A.S.I. DI CASERTA	2024/0000052/50_01_00/E	50	01	02	535.908,38
214	U02488	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005)	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2015	3150001428	1	D.G.R.C. N. 775 DEL 30/12/2014 - IMPEGNO.COMUNE DI SESSA AURUNCA	2023/0000215/50_01_00/E	50	01	02	25.712,19
215	U02430	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE' (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 20/2004).	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2015	3150001467	1	D.G.R. 776 DEL 30/12/2014 -COMUNE DI MERCOGLIANO	2024/0000086/50_01_00/E	50	01	02	106.948,68
216	U02864	POR FESR 2007/2013 - MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA (DGR N. 148/2013 E N. 496/2013) - INTERVENTI EX L.R. N. 1/2009	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150001577	1	OB. OP. 4.5 POR CAMPANIA FESR 2007-2013. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELCOMUNE DI TAURANO (AV), PER L'INTERVENTO "REALIZZAZIONE DELLA BRETELLADI RACCORDO STRADALE TAURANO - MONTEFORTE IRPINO". CODICE SMILE 127	2024/0000001/50_13_94/C.	50	18		44.219,95
217	U07396	CONTRIBUTI SOCIALI SU CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO E GETTONI PER COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE PROGETTO SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUGLI OTTO DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO, DAL CONCEPIMENTO AI 2 ANNI DI VITA, INCLUSI NEL PROGRAMMA	1	U.1.01.02.01.000	13	1301	2015	3150001895	1	IMPEGNO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUGLIOTTO DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO, DAL CONCEPIMENTOAI 2 ANNI DIVITA, INCLUSI NEL PROGRAMMA GENITORIPIU'	2024/0000129/50_04_00/E	50	04		545,00
218	U07398	IMPOSTE E TASSE SU CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO E GETTONI PER COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE PROGETTO SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUGLI OTTO DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO, DAL CONCEPIMENTO AI 2 ANNI DI VITA, INCLUSI NEL PROGRAMMA	1	U.1.02.01.01.000	13	1301	2015	3150001897	1	IMPEGNO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUGLIOTTO DETERMINANTI DI SALUTE DEL BAMBINO, DAL CONCEPIMENTOAI 2 ANNI DIVITA, INCLUSI NEL PROGRAMMA GENITORIPIU'	2024/0000129/50_04_00/E	50	04		195,00
219	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150002205	2	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA - MISURE PIRAP 313 - 321 - 323 -ESERCIZIO	2023/0000040/50_07_92/E	50	07	09	647,91

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
220	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150002206	2	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA - MISURE PIRAP 313 - 321 - 323 -ESERCIZIO	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	11.219,04
221	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150002206	3	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA - MISURE PIRAP 313 - 321 - 323 -ESERCIZIO	2024/0000002/50_07_92/E	50	07	09	3.925,42
222	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150002206	4	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA - MISURE PIRAP 313 - 321 - 323 -ESERCIZIO	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	24.781,04
223	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150002219	3	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 19 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI SALERNO - MISURE PIRAP 125 - 313 - 321 - 322- 323. E MISURA 216 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - CAP. 2.492	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	5.852,53
224	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150002232	2	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 19 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI SALERNO - GAL COLLINE SALERNITANE MISURA 227-	2024/0000215/50_07_00/E	50	07	09	46.158,00
225	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150002237	2	PSR CAMPANIA 2007 - 2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 19 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI SALERNO - PROGETTI GAL MISURA 323, 313, 321,216, PIRAP 125, 313, 323 - PROVINCIA SALERNO MISURA 322 - 216	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	3.371,76
226	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2015	3150002262	2	CONTRATTO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA ALL'IMPIANTO DI PUBBLICAILLUMINAZIONE DEL PORTO DI CAPRI - CONSUMI ANNO 2015 - IMPEGNO DELLASOMMA DI EURO. 12.000,00 (EURO DODICIMILA/00) COMPRENSIVA DI I.V.A. BENEFICIARIO: SOCIETA'S.I.P.P.I.C. S.P.A. - C.AP.2300	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	6.663,80
227	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2015	3150002264	1	CONTRATTO DI FORNITURA IDRICA ALL'IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PORTO DIPROCIDA - CONSUMI ANNO 2015 IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 4.000,00 (EUROQUATTROMILA/00) COMPRENSIVA DI I.V.A. -	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	80,00
228	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2015	3150002265	1	CONTRATTO DI FORNITURA IDRICA ALL'IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PORTO DIISCHIA - CONSUMI ANNO 2015 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 4.000,00 (EUROQUATTROMILA/00) COMPRENSIVA DI I.V.A. - BENEFICIARIO: SOCIETA' ENERGIAVERDE IDRICA S.P.A. - CAP.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	80,00
229	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2015	3150002266	1	CONTRATTI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA AGLI IMPIANTI SITI NEI PORTIDI COMPETENZA REGIONALE - CONSUMI ANNO 2015 - IMPEGNO DELLA SOMMA DIEURO 174.000,00 (EURO CENTOSETTANTAQUATTROMILA/00) COMPRENSIVA DI I.V.A. BENEFICIARIO: SOCIETA' ENEL	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	5.400,16
230	U07547	QUOTA REGIONALE DEL 5% ATTUAZIONE SECONDA FASE INTERVENTI PROGRAMMA DI INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA (ART. 20, L. 11/8/1988, N. 67)	2	U.2.03.01.02.000	13	1305	2015	3150002713	1	ART. 20 DELLA LEGGE 67/88 2^ FASE. INTERVENTO : "RISTRUTTURAZIONE PERREALIZZARE UNA R.S.A. NEL P.O. TORTORA DI PAGANI". DELL' A.S.L. DISALERNO.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	09	102,00
231	U07547	QUOTA REGIONALE DEL 5% ATTUAZIONE SECONDA FASE INTERVENTI PROGRAMMA DI INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA (ART. 20, L. 11/8/1988, N. 67)	2	U.2.03.01.02.000	13	1305	2015	3150002715	1	ART. 20 DELLA LEGGE 67/88 - 2^ FASE - INTERVENTO : "RISTRUTTURAZIONE EDADEGUAMENTO A FUNZIONI DI D.E.A. II LIVELLO DEL P.O. TORTORA DI PAGANI"- A.S.L. DI	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	09	902,19
232	U01662	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI. (SPESA OBBLIGATORIA)	1	U.1.03.02.09.000	09	0904	2015	3150003621	1	IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI CENTRALIZZATI DI NAPOLI EST, AREANOLANA, NOCERA SUPERIORE, ANGRI SAN MARZANO, FOCE SARNO, MERCATO SANSEVERINO SOLOFRA - IMPEGNO DI SPESA PERIODO DI GESTIONE MESI DI MAGGIO	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	12.871,74
233	U01662	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI. (SPESA OBBLIGATORIA)	1	U.1.03.02.09.000	09	0904	2015	3150003622	1	IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI CENTRALIZZATI DI NAPOLI EST, AREANOLANA, NOCERA SUPERIORE, ANGRI SAN MARZANO, FOCE SARNO, MERCATO SANSEVERINO SOLOFRA - IMPEGNO DI SPESA PERIODO DI GESTIONE MESI DI MAGGIO	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	101.309,40
234	U07547	QUOTA REGIONALE DEL 5% ATTUAZIONE SECONDA FASE INTERVENTI PROGRAMMA DI INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA (ART. 20, L. 11/8/1988, N. 67)	2	U.2.03.01.02.000	13	1305	2015	3150004142	1	ART. 20 LEGGE 67/88 2^ FASE - PROGETTAZIONE ESECUTIVA COORDINAMENTO PERLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI PER LACENTRALIZZAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	09	1.665,74

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
235	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150004366	1	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA - GAL II BANDO ALTO CASERTANO MISURE321 E 323 ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - CAP. 2492	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	10.069,67
236	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150004367	3	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA - GAL II BANDO ALTO CASERTANO MISURE321 E 323 ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - CAP. 2492	2024/0000007/50_07_92/E	50	07	09	1.676,55
237	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150004370	3	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA - GAL ALTO CASERTANO I BANDO MISURE321 E 313 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - CAP. 2492	2023/0000054/50_07_92/E	50	07	09	3.885,19
238	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150004371	2	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA - GAL ALTO CASERTANO SECONDO BANDOMISURA 313 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - CAP. 2492	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	248,44
239	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150004371	3	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA - GAL ALTO CASERTANO SECONDO BANDOMISURA 313 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - CAP. 2492	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	241,31
240	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150004377	1	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 16 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI BENEVENTO - MISURA 125 SOTTOMISURA 2 - BANDOPERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015 - ESERCIZIO	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	208.916,22
241	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150004420	4	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA - MISURA 125 SOTTOMISURA 2 - PERIODO28 MARZO -30 APRILE 2015 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - CAP.	2023/0000050/50_07_92/E	50	07	09	12.437,20
242	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150004420	5	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA - MISURA 125 SOTTOMISURA 2 - PERIODO28 MARZO -30 APRILE 2015 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - CAP.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	6.070,65
243	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150004420	7	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA - MISURA 125 SOTTOMISURA 2 - PERIODO28 MARZO -30 APRILE 2015 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - CAP.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	6.311,47
244	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150004420	11	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA - MISURA 125 SOTTOMISURA 2 - PERIODO28 MARZO -30 APRILE 2015 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - CAP.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	45.351,29
245	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150004420	12	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 17 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA - MISURA 125 SOTTOMISURA 2 - PERIODO28 MARZO -30 APRILE 2015 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - CAP.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	6.765,86
246	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150004760	1	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 520619 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI SALERNO - MISURA 125 SOTTOMISURA 2 - 2°BANDO 2015 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - CAP. 2492	2024/0000215/50_07_00/E	50	07	09	126.040,23

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
247	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2015	3150004763	1	PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - IMPEGNO EASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 15 SERVIZIOTERRITORIALE PROVINCIALE DI AVELLINO - MISURA 125 SOTTOMISURA 2 - BANDO24 DEL 23/03/2015 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - CAP. 24.92	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	285,04
248	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2015	3150004877	1	APQ SISTEMI DI MOBILITA' - ATTO AGGIUNTIVO - DELIBERA CIPE 62 - COD.INT. CMSM2-887-01. BRETELLA DI COLLEGAMENTO DA SOCCAVO A MOSTRA TRA LEFERROVIE CUMANA E CIRCUMFLEGREA: TRATTA MONTE S. ANGELO - PARCO SANPAOLO (1.O LOTTO - 1.O E 2.O STRALCIO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	1.239.236,73
249	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2015	3150004878	1	OGGETTO: APQ SISTEMI DI MOBILITA' - ATTO AGGIUNTIVO - DELIBERA CIPE 62 -COD. INT. CMSM2-EAV-01 RADDOPPIO DELLA TRATTA TORRE ANNUNZIATA - POMPEIFINO ALLA PROGR. KM 5+342 - IMPIANTI VARI E OPERE DI RESTYLING STAZIONIDI BOSCOTRECASE E BOSCOREALE - COMPLET	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	754.794,31
250	U05496	RETI E NODI DI SERVIZI - COMPLETAMENTO INTERVENTI SULLA VIABILITÀ – BENI IMMOBILI	2	U.2.02.01.09.000	10	1006	2015	3150005316	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. 4° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL' ACCORDODI PROGRAMMA QUADRO INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' INCAMPANIA.PROGETTO: POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ESTERNE - VIABILITA' DIACCESSO ALL'INTERPORTO DI NOLA (2° LOTTO FUNZIONALE - COMPLETAMENT	2023/0000306/60_06_00/E	60	06		3.481.614,43
251	U02496	RETI E NODI DI SERVIZIO	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2015	3150005323	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. IV PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL' ACCORDODI PROGRAMMA QUADRO INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' INCAMPANIA.PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DEI SUOLI A DIFESA DELLA SEDE FERROVIARIASULLA TRATTA NAPOLI -CANCELLO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	2.160.499,46
252	U09218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI INLAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAI SERVIZI TERRITORIALI	7	U.7.02.99.99.000	99	9901	2015	3150005831	4	L.R. 11/96 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 5.703,75 CONCERNENTE LARIVALUTAZIONE DEL TFR ANNO 2014 DEGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALIINSERVIZIO PRESSO L'UOD SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI BENEVENTO	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	86,02
253	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2015	3150006467	2	DD N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO ELIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIAPARITARIE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - E. F. 2015 - CAP. 4819 -	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	1.864,63
254	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2015	3150007971	1	E.F. 2015 - IMPEGNO SUL CAPITOLO 4817 DI RURO 989.051,60.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	298.846,13
255	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2015	3150007971	32	E.F. 2015 - IMPEGNO SUL CAPITOLO 4817 DI RURO 989.051,60.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	10.459,68
256	U04819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	04	0402	2015	3150007973	1	E.F. 2015 - IMPEGNO SUL CAPITOLO 4819 DI EURO 2.082.423, 33.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	429.022,00
257	U02905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150008100	1	OT 6 (EX OB. OP. 1.8) POR FESR 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA PER IPROGETTI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA DGR N. 240/2013. PROGETTO:RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELL'AREA BELVEDERE IN VIA PIRANDELLO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		54.697,82
258	U02905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150008101	1	OT 6 (EX OB. OP. 1.8) POR FESR 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA PER IPROGETTI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA DGR N. 240/2013. PROGETTO:RECUPERO BORGO ANTICO S.	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		34.295,36
259	U02905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150008103	1	OT 6 (EX OB. OP. 1.8) POR FESR 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA PER IPROGETTI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA DGR N. 240/2013. PROGETTO:RECUPERO E RESTAURO DEL BORGO ANTICO S. ANTONIC	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		34.295,36
260	U02905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150008104	1	OT 6 (EX OB. OP. 1.8) POR FESR 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA PER IPROGETTI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA DGR N. 240/2013. PROGETTO:VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE A PUNTA DEGLI INFRESCHI	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		42.909,20
261	U02905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150008105	1	OT 6 (EX OB. OP. 1.8) POR FESR 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA PER IPROGETTI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA DGR N. 240/2013. PROGETTO:AREA ATTREZZATA IN LOCALITA' BOSCO S.ANGELO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		32.676,50
262	U02905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150008108	1	OT 6 (EX OB. OP. 1.8) POR FESR 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA PER IPROGETTI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA DGR N. 240/2013. PROGETTO:REALIZZAZIONE MUSEO DI	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		256.904,38

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
263	U02905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150008110	1	OT 6 (EX OB. OP. 1.8) POR FESR 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA PER IPROGETTI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA DGR N. 240/2013. PROGETTO:RECUPERO DEL SISTEMA NATURALISTICO DELL'OASI DI MORIGERATI	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		12.401,79
264	U02905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150008111	1	OT 6 (EX OB. OP. 1.8) POR FESR 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA PER IPROGETTI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA DGR N. 240/2013. PROGETTO:RECUPERO DELL'ANTICA FERRIERA LUNGO IL BUSSENTO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		10.198,48
265	U02905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150008113	1	OT 6 (EX OB. OP. 1.8) POR FESR 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA PER IPROGETTI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA DGR N. 240/2013. PROGETTO:RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICO AMBIENTALE	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		501,93
266	U02905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150008114	1	OT 6 (EX OB. OP. 1.8) POR FESR 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA PER IPROGETTI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA DGR N. 240/2013. PROGETTO:PIANO DI RECUPERO CENTRO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		38.359,78
267	U02905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150008115	1	OT 6 (EX OB. OP. 1.8) POR FESR 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA PER IPROGETTI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA DGR N. 240/2013. PROGETTO:RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE IN LOCALITA' S.VITO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		30.507,94
268	U02905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150008116	1	OT 6 (EX OB. OP. 1.8) POR FESR 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA PER IPROGETTI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA DGR N. 240/2013. PROGETTO:RECUPERO AMBIENTALE E PAESAGISTICO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE A CASTELLO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		426.781,02
269	U02905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150008118	1	OT 6 (EX OB. OP. 1.8) POR FESR 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA PER IPROGETTI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA DGR N. 240/2013. PROGETTO:MUSEO ARCHEOLOGICO INTERATTIVO, BIBLIOTECA MULTIMEDIALE E CENTRO DIFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		43.045,26
270	U02905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150008119	1	OT 6 (EX OB. OP. 1.8) POR FESR 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA PER IPROGETTI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA DGR N. 240/2013. PROGETTO:CONDIVISIONE E SPERIMENTAZIONE DI STRATEGIE IN AREE PROTETTE	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		8.400,00
271	U02905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150008120	1	OT 6 (EX OB. OP. 1.8) POR FESR 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA PER IPROGETTI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA DGR N. 240/2013. PROGETTO:MONITORAGGIO DELLE OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA LABORATORIOAMBIENTALE DELLE SISTEMAZIONI MONTANE A BASSO IMPATTO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		60.000,00
272	U02905	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 6 - PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150008121	1	OT 6 (EX OB. OP. 1.8) POR FESR 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA PER IPROGETTI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA DGR N. 240/2013. PROGETTO:ARREDIAMO IL CENTRO STORICO DI MASSA DI SOMMA	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		30.000,00
273	U02907	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2015	3150008411	1	POR CAMPANIA FESR 2007.2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.3 AMMISSIONE AFINANZIAMENTO IN FAVORE DELLA ASL NAPOLI 1 CENTRO PER LA REALIZZAZIONEDEL PROGETTO DI FORNITURA DI MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI CODICESMILE 43 CUP B69G15004440006	2024/0000129/50_04_00/E	50	04		607.560,00
274	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2015	3150008441	1	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DISVILUPPO - DECRETO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 04/12/2015 DIREZIONEGENERALEMOBILITA'- PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		1.179.740,58
275	U01388	ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DPGR 17/2009), VIA (D.LGS. 152/2006 E REG.REG. 2/2010), VI (DPR 357/1997 E REG. REG.	1	U.1.03.02.99.000	09	0902	2015	3150008447	1	IMPEGNO COMPETENZE DIPENDENTI INTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE TAVOLI TECNICIV.I.A. - V.I. - V.A.S.	2024/0000037/60_12_00/E	50	17	92	35.700,00
276	U01390	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DPGR 17/2009), VIA (D.LGS. 152/2006 E REG.REG. 2/2010), VI (DPR	1	U.1.02.01.01.000	09	0902	2015	3150008448	1	IMPEGNO COMPETENZE DIPENDENTI INTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE TAVOLI TECNICIV.I.A. - V.I. - V.A.S.	2024/0000037/60_12_00/E	50	17	92	3.085,50
277	U01521	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N.16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (ART. 1, COMMA	1	U.1.03.02.15.000	09	0904	2015	3150008560	1	FORNITURA DEI REATTIVI CHIMICI E MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI PER LADISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AD USO POTABILE - PERIONOVEMBRE-DICEMBRE 2015 - IMPEGNO DI SPESA PER EURO 320.000,00 IN FAVOREDI	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	48.175,94

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
278	U01521	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI FINANZIATA CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N.16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (ART. 1, COMMA	1	U.1.03.02.15.000	09	0904	2015	3150008576	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - GESTIONE COMPLESSI ACQUEDOTTISTICI REGIONALIEX CASMEZ. IMPEGNO DI SPESA PERIODO DI GESTIONE TRIMESTRE OTTOBRE -DICEMBRE 2015.	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	244.454,93
279	U04110	INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DEI SOGGETTI DELLA COOPERAZIONE DI PRODUZIONE-LAVORO E SOCIALE	2	U.2.03.03.03.000	14	1401	2015	3150008669	2	PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO DELLA COOPERAZIONEDI PRODUZIONE ESOCIALE - TITOLO II DEL II BANDO - IMPEGNO DI SPESA.	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	05	5.054,00
280	U04110	INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DEI SOGGETTI DELLA COOPERAZIONE DI PRODUZIONE-LAVORO E SOCIALE	2	U.2.03.03.03.000	14	1401	2015	3150008669	3	PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO DELLA COOPERAZIONEDI PRODUZIONE ESOCIALE - TITOLO II DEL II BANDO - IMPEGNO DI SPESA.	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	05	9.113,00
281	U04110	INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DEI SOGGETTI DELLA COOPERAZIONE DI PRODUZIONE-LAVORO E SOCIALE	2	U.2.03.03.03.000	14	1401	2015	3150008669	4	PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO DELLA COOPERAZIONEDI PRODUZIONE ESOCIALE - TITOLO II DEL II BANDO - IMPEGNO DI SPESA.	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	05	7.200,00
282	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2015	3150009014	1	APQ SISTEMI DI MOBILITA' - ATTO AGGIUNTIVO- DELIBERA CIPE 62 - COD. INT.CMSM2-EAV-05. MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIEREARCHITETTONICHE ALLA STAZIONE DI SAN	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	247.847,35
283	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2015	3150009017	1	APQ SISTEMI DI MOBILITA' - ATTO AGGIUNTIVO- DELIBERA CIPE 62 - COD. INT.CAMWSMR.11. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - FERROVIAMETROCAMPANIA NORD EST - IMPIANTO SCMT. DECRETO IMPEGNO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	647.505,56
284	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2015	3150009018	1	APQ SISTEMI DI MOBILITA' - ATTO AGGIUNTIVO- DELIBERA CIPE 62 - COD. INT.CAMIWSMR.05. EX SEPSA - COMPLETAMENTO DELLA NUOVA STAZIONE DI BAIA (1°LOTTO/1° STRALCIO). RETTIFICA DECRETO IMPEGNO N. 34	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	1.842.100,31
285	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2015	3150009020	1	APQ SISTEMI DI MOBILITA' - ATTO AGGIUNTIVO- DELIBERA CIPE 62 - COD. INT.CMSM2-NATO-01. COLLEGAMENTO NUOVA BASE NATO DI GIUGLIANO. RETTIFICADECRETO IMPEGNO N.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	123.923,67
286	U01388	ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DPGR 17/2009), VIA (D.LGS. 152/2006 E REG.REG. 2/2010), VI (DPR 357/1997 E REG. REG.	1	U.1.03.02.99.000	09	0902	2015	3150009110	1	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ARPAC PER PAGAMENTO DELLE SPETTANZE PERATTIVITA' ISTRUTTORIE IN MATERIA DI V.I.A. - V.A.S. - V.I.	2024/0000037/60_12_00/E	50	17	92	14.756,00
287	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2015	3150009143	1	DGRC N. 867 DEL 29.12.2015: ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI. CAPITOLO DISPESA 5104.	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	4.500,00
288	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2015	3150009314	2	IMPEGN0 DELLA SOMMA DI EUR0 111.988,92 SUL CAPITOLO DI SPESA 182, DELLASOMMA DI EUR0 15.011,23 SUL CAPITOLO DI SPESA 183 E DELLASOMMA DI EUR0160,00 SUL CAPITOLO DI SPESA 195 DEL BILANCIO GESTIONALE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		8.716,32
289	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2015	3150009315	2	IMPEGN0 DELLA SOMMA DI EUR0 111.988,92 SUL CAPITOLO DI SPESA 182, DELLASOMMA DI EUR0 15.011,23 SUL CAPITOLO DI SPESA 183 E DELLASOMMA DI EUR0160,00 SUL CAPITOLO DI SPESA 195 DEL BILANCIO GESTIONALE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		2.093,12
290	U08261	PIANO AZIONE E COESIONE III - ACQUISTO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO	2	U.2.02.01.01.000	10	1006	2015	3150009342	1	IMPEGNO DI SPESA PER L'ACQUISTO DI 9 UDT DI CUI ALLA COMMESSA EX FIREMA,ORA TITALGARH FIREMA ALDER S.P.A. - SIOPE 2.03.02. -CUP:F60B05000010002- CIG: 2816610419.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	1.622.406,67
291	U08261	PIANO AZIONE E COESIONE III - ACQUISTO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO	2	U.2.02.01.01.000	10	1006	2015	3150009342	1	IMPEGNO DI SPESA PER L'ACQUISTO DI 9 UDT DI CUI ALLA COMMESSA EX FIREMA,ORA TITALGARH FIREMA ALDER S.P.A. - SIOPE 2.03.02. -CUP:F60B05000010002- CIG: 2816610419.	2024/0000028/50_08_00/E	50	08	01	23.656,42
292	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009360	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	236.625,97
293	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009361	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	211.456,97
294	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009362	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	100.123,52

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
295	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009363	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	27.922,64
296	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009365	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	118.372,00
297	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009371	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	34.417,50
298	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009372	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	91.182,34
299	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009374	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	230.948,43
300	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009378	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	83.569,38
301	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009379	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	110.378,46
302	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009380	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	16.851,25
303	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009381	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	1.731.961,07
304	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009382	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	243.992,16
305	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009383	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	522.987,20
306	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009385	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	393.781,97

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
307	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009386	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	80.684,20
308	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009393	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	55.270,51
309	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009394	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	140.715,87
310	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009395	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	27.504,00
311	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009396	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	11.173,58
312	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009399	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	17.700,70
313	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009401	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	102.318,42
314	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009402	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	93.335,69
315	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009404	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	88.896,82
316	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009429	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	224.104,11
317	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009430	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	221.506,15
318	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009431	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	9.029.461,21

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
319	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009435	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	110.579,98
320	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009436	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	82.556,08
321	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009437	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	120.457,10
322	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009438	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	119.444,66
323	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009439	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	135.377,16
324	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009440	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	341.276,49
325	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009442	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	44.630,60
326	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009444	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	35.698,39
327	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009445	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	167.753,94
328	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009446	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	38.492,49
329	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009449	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	270.814,00
330	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009450	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	37.242,21

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
331	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009451	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	808.144,66
332	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009452	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	416.694,30
333	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009453	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	95.042,51
334	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009454	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	102.121,35
335	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009458	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	16.775,65
336	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009460	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	68.544,12
337	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009461	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	9.016,38
338	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009462	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	46.356,08
339	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009463	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	36.141,33
340	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009465	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	382.899,73
341	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009466	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	2.257.878,06
342	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009467	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	2.286,79

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
343	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009469	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	528.328,76
344	U02496	RETI E NODI DI SERVIZIO	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2015	3150009470	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	1.284,66
345	U02496	RETI E NODI DI SERVIZIO	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2015	3150009471	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	430.956,77
346	U04031	PASER - AIUTO ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI I	2	U.2.03.03.03.000	14	1401	2015	3150009480	1	PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE DI PRODUZIONE ESOCIALE TITOLO II DEL III	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	05	190.613,12
347	U02484	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO' (LEGGE 208/98 - DEL CIPE N.	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2015	3150009675	1	DELIBERA DI GIUNTA N. 836 DEL 29/12/2015 - IMPEGNI DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	10.000,00
348	U02484	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO' (LEGGE 208/98 - DEL CIPE N.	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2015	3150009678	1	DELIBERA DI GIUNTA N. 836 DEL 29/12/2015 - IMPEGNI DI SPESA.	2023/0000120/50_01_00/E	50	01	02	24.740,29
349	U02484	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO' (LEGGE 208/98 - DEL CIPE N.	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2015	3150009678	1	DELIBERA DI GIUNTA N. 836 DEL 29/12/2015 - IMPEGNI DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	7.000,00
350	U02472	"INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3/B PER LE OPERE INFRASTRUTTURALI DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 30/6/98 N. 208; LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; LEGGE 23/12/99 N. 488 TAB.	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2015	3150009679	2	DELIBERA DI GIUNTA N. 836 DEL 29/12/2015 - IMPEGNI DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	64,45
351	U04401	EVENTI ED INIZIATIVE DI RICHIAMO TURISTICO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE	2	U.2.03.01.02.000	07	0701	2015	3150009686	1	EVENTI IN CAMPANIA - DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 846 DEL 29/12/2015 -IMPEGNO RISORSE.	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	05	80.000,00
352	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2015	3150009717	2	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 26.418,99 SUL CAPITOLO DI SPESA 182 DELBILANCIO GESTIONALE, DENOMINATO: RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESEDERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.563,43SUL CAPITOLO DI SPESA 183 DENOMINATO: INTERESSI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		17.029,46
353	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2015	3150009717	3	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 26.418,99 SUL CAPITOLO DI SPESA 182 DELBILANCIO GESTIONALE, DENOMINATO: RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESEDERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.563,43SUL CAPITOLO DI SPESA 183 DENOMINATO: INTERESSI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		5.013,31
354	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009747	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGNO SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R. N°	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	1.928.372,34
355	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009749	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGNO SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R. N°	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	19.754,18
356	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009750	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGNO SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R. N°	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	339.285,65
357	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009754	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGNO SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R. N°	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	512.674,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
358	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009755	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGNO SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R. N°	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	29.656,70
359	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO.	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2015	3150009786	2	APQ "OPERE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE" DEL 29.01.2014.SCHEDA CODICEAPQ CAMCAMB.02."RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE ERIUTILIZZO DELLE AREE LITORALI E DEL PATRIMONIO REGIONALE CONL'INCLUSIONE DELLE AREE CONFISCATE ALLA CAMORRA MANUTENZIONE RECUPERO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		125.898,18
360	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO.	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2015	3150009805	2	APQ "OPERE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE" DEL 29.01.2014.SCHEDA CODICEAPQ CAMCAMB.02."RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE ERIUTILIZZO DELLE AREE LITORALI E DEL PATRIMONIO REGIONALE CONL'INCLUSIONE DELLE AREE CONFISCATE ALLA CAMORRA MANUTENZIONE RECUPERO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		3.885,09
361	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009844	3	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	663,06
362	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009848	2	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	2.261,68
363	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009848	3	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	4.158,87
364	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009848	8	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	911,24
365	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009848	10	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	18.089,56
366	U02111	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE EX L.R. N. 51/78.	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009853	6	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	3.893,92
367	U02111	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE EX L.R. N. 51/78.	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009853	7	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	529,26
368	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009932	2	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	27.185,10
369	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009932	3	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	11.285,12
370	U09218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI INLAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAI SERVIZI TERRITORIALI	7	U.7.02.99.99.000	99	9901	2015	3150009943	2	LR. 11/96 - RIVALUTAZIONE DEL TFR ANNO 2014 DEGLI OTI IN SERVIZIO PRESSOUOD STP DI NAPOLI - IMPEGNO - CAP. 9218/S - E.F. 2015.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	121,85
371	U02111	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE EX L.R. N. 51/78.	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009959	2	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	3.254,44

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
372	U02111	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE EX L.R. N. 51/78.	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009959	4	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	5.851,50
373	U02111	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE EX L.R. N. 51/78.	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009959	7	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	7.184,71
374	U02111	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE EX L.R. N. 51/78.	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009959	9	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	7.418,39
375	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009969	8	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	1.447,64
376	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009969	9	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	22.638,88
377	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009969	12	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	2.000,00
378	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009969	15	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	13.850,94
379	U02111	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE EX L.R. N. 51/78.	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009990	3	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	13.392,85
380	U02111	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE EX L.R. N. 51/78.	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009990	6	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	6.698,42
381	U02111	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE EX L.R. N. 51/78.	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009990	9	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	6.428,96
382	U02111	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE EX L.R. N. 51/78.	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009990	10	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	6.124,24
383	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009991	6	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	15.567,42
384	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009991	11	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	16.860,00
385	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009991	12	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	7.465,04
386	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009991	15	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	1.511,65
387	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009991	16	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	3.676,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
388	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009991	18	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	172,33
389	U02112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009991	20	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	558,21
390	U02117	CONTRIBUTO AGLI ENTI LOCALI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009994	3	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	19.259,96
391	U02117	CONTRIBUTO AGLI ENTI LOCALI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009994	9	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	12.269,93
392	U02117	CONTRIBUTO AGLI ENTI LOCALI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009994	17	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	3.480,16
393	U02117	CONTRIBUTO AGLI ENTI LOCALI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009994	19	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	893,72
394	U02142	CONTRIBUTI EX ART. 64, COMMA 1, LETTERA B), L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3.	2	U.2.03.01.02.000	08	0801	2015	3150009995	12	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. D.G.R. N. 47 DEL 09/02/2015 D.G.R. N. 622 DEL 22/12/2015	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	4.318,48
395	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2015	3150009999	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGNO SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R. N°	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	630.000,00
396	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2015	3150010019	49	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	36.734,75
397	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2015	3150010019	55	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	64.858,92
398	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2015	3150010019	62	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	132,66
399	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2015	3150010019	66	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	10.678,80
400	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2015	3150010019	74	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	310,73
401	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2015	3150010019	83	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	7.560,21
402	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2015	3150010019	107	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	100,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
403	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2015	3150010019	146	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 92 DEL 01/04/2014 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	10,00
404	U09334	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO.	7	U.7.01.99.99.000	99	9901	2015	3150010124	2	INTERVENTI SOSTITUTIVI INPS-STP SALERNO***	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	01	182,00
405	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2016	3160000019	15	IMPEGN0 SULLA COMPETENZA DEL CAP. GESTIONALE N. 640 DEL BILANCIOGESTIONALE 2014 2016	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	267,15
406	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2016	3160000022	2	APQ "OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE" COMUNE DI FRIGNANO (CE) -AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO. CUP B89D15000320001	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		253.475,25
407	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2016	3160000029	2	A.P.Q. - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO EDE IMPEGNO PER IL PROGETTO DAREALIZZARSI NEL COMUNE DI VILLARICCA.	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		188.617,19
408	U02488	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005)	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2016	3160000132	1	APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 4^ PROT. AGG. PROGETTO: LAVORIRISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PALAZZO MATURI E PIAZZA UMBERTO I I^LOTTO COD. SU4-BN05 - ASS. DEF. E 1^ RATA - COMUNE DI AMOROSI (BN).	2023/0000118/50_01_00/E	50	01	02	8.039,13
409	U02484	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO' (LEGGE 208/98 - DEL.CIPE N.	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2016	3160000167	1	APQ INFRASTRUTTURE SISTEMI URBANI 3^ PROT. AGG. PROGETTO: LAVORISISTEMAZIONE RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE S.P. CIRACCIO IN PROCIDA COD.SU3-NA07 - ASS.	2023/0000260/50_01_00/E	50	01	02	95.290,96
410	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2016	3160000587	6	IMPEGN0 SULLA COMPETENZA DEL CAPITOLO GESTIONALE N. 640 DEL BILANCIOGESTIONALE 2015_2017	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	304,22
411	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2016	3160000587	12	IMPEGN0 SULLA COMPETENZA DEL CAPITOLO GESTIONALE N. 640 DEL BILANCIOGESTIONALE 2015_2017	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	111,90
412	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2016	3160000587	16	IMPEGN0 SULLA COMPETENZA DEL CAPITOLO GESTIONALE N. 640 DEL BILANCIOGESTIONALE 2015_2017	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	213,42
413	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2016	3160000587	20	IMPEGN0 SULLA COMPETENZA DEL CAPITOLO GESTIONALE N. 640 DEL BILANCIOGESTIONALE 2015_2017	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	162,17
414	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2016	3160000587	25	IMPEGN0 SULLA COMPETENZA DEL CAPITOLO GESTIONALE N. 640 DEL BILANCIOGESTIONALE 2015_2017	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	173,64
415	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2016	3160000587	29	IMPEGN0 SULLA COMPETENZA DEL CAPITOLO GESTIONALE N. 640 DEL BILANCIOGESTIONALE 2015_2017	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	2.336,62
416	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2016	3160000587	36	IMPEGN0 SULLA COMPETENZA DEL CAPITOLO GESTIONALE N. 640 DEL BILANCIOGESTIONALE 2015_2017	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	461,35
417	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2016	3160000587	45	IMPEGN0 SULLA COMPETENZA DEL CAPITOLO GESTIONALE N. 640 DEL BILANCIOGESTIONALE 2015_2017	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	260,25
418	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2016	3160000855	5	L.R. N. 42/79 - IMPEGNO DI EURO 1.187.352,80 - BILANCIO 2016 - CAP. 642CODICE BILANCIO 2-02-03 - CODICE GESTIONALE 2234 RIMBORSI RATE MUTUICOMUNI DELLE PROVINCIA DI SA.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	38.363,00
419	U01148	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DI LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE: CARBURANTI,COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI, EQUIPAGGIAMENTO., VESTIARIO, CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO GENERI ALIMENTARI IN EMERGENZA MATERIALI ELE STRUMENTI	1	U.1.03.01.02.000	11	1101	2016	3160000890	1	IMPEGNO DI EURO 5.000,00 IVA COMPRESA - SPESE PER PEDAGGI AUTOSTRADALIPER IL PERIODO GENNAIO/DICEMBRE 2016 - TELEPASS SPA.	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.065,76
420	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2016	3160000928	1	ART.37 DELLA L.R. 1 DEL 27/1/2012-FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISIOCCUPAZIONALI DEI PROCESSI DI SVILUPPO-TRASFERIMENTO FONDI ALLE U.O.D.09-10-11-12-13 PER PAGAMENTO INTEGRAZIONE ORARIA LSU	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		40.267,24
421	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2016	3160002112	1	ART. 37 DELLA L.R. 1 DEL 27/01/2012 - FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISIOCCUPAZIONALI DEI PROCESSI DI SVILUPPO - TRASFERIMENTO FONDI ALLE U.O.D.09-10-11-12-13 PER PAGAMENTO INTEGRAZIONE ORARIA LSU	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		402.302,24
422	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160002536	1	P. O. C. CAMPANIA 2014/2020 - COMPLETAMENTO INTERVENTI AVVIATI CONRISORSE DEL POR FESR CAMPANIA 2007/13, OBIETTIVI OPERATIVI 1.3E 1.4,NON CONCLUSI ENTRO IL 31/12/2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNODI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		392.158,22
423	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160002551	1	P. O. C. CAMPANIA 2014/2020 - COMPLETAMENTO INTERVENTI AVVIATI CONRISORSE DEL POR FESR CAMPANIA 2007/13, OBIETTIVI OPERATIVI 1.3E 1.4,NON CONCLUSI ENTRO IL 31/12/2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNODI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		1.295.232,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
424	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160002562	1	P. O. C. CAMPANIA 2014/2020 - COMPLETAMENTO INTERVENTI AVVIATI CONRISORSE DEL POR FESR CAMPANIA 2007/13, OBIETTIVI OPERATIVI 1.3E 1.4,NON CONCLUSI ENTRO IL 31/12/2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNODI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		233.547,19
425	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160002570	1	P. O. C. CAMPANIA 2014/2020 - COMPLETAMENTO INTERVENTI AVVIATI CONRISORSE DEL POR FESR CAMPANIA 2007/13, OBIETTIVI OPERATIVI 1.3E 1.4,NON CONCLUSI ENTRO IL 31/12/2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNODI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		46.353,41
426	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160002574	1	P. O. C. CAMPANIA 2014/2020 - COMPLETAMENTO INTERVENTI AVVIATI CONRISORSE DEL POR FESR CAMPANIA 2007/13, OBIETTIVI OPERATIVI 1.3E 1.4,NON CONCLUSI ENTRO IL 31/12/2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNODI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		2.438.275,66
427	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160002579	1	P. O. C. CAMPANIA 2014/2020 - COMPLETAMENTO INTERVENTI AVVIATI CONRISORSE DEL POR FESR CAMPANIA 2007/13, OBIETTIVI OPERATIVI 1.3E 1.4,NON CONCLUSI ENTRO IL 31/12/2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNODI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		79.617,48
428	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160002583	1	P. O. C. CAMPANIA 2014/2020 - COMPLETAMENTO INTERVENTI AVVIATI CONRISORSE DEL POR FESR CAMPANIA 2007/13, OBIETTIVI OPERATIVI 1.3E 1.4,NON CONCLUSI ENTRO IL 31/12/2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNODI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		3.326.664,73
429	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160002591	1	P. O. C. CAMPANIA 2014/2020 - COMPLETAMENTO INTERVENTI AVVIATI CONRISORSE DEL POR FESR CAMPANIA 2007/13, OBIETTIVI OPERATIVI 1.3E 1.4,NON CONCLUSI ENTRO IL 31/12/2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNODI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		521.246,69
430	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160002592	1	P. O. C. CAMPANIA 2014/2020 - COMPLETAMENTO INTERVENTI AVVIATI CONRISORSE DEL POR FESR CAMPANIA 2007/13, OBIETTIVI OPERATIVI 1.3E 1.4,NON CONCLUSI ENTRO IL 31/12/2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNODI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		642.527,78
431	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160002623	1	P. O. C. CAMPANIA 2014/2020 - COMPLETAMENTO INTERVENTI AVVIATI CONRISORSE DEL POR FESR CAMPANIA 2007/13, OBIETTIVI OPERATIVI 1.3E 1.4,NON CONCLUSI ENTRO IL 31/12/2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNODI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		1.716.727,73
432	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160002644	1	P. O. C. CAMPANIA 2014/2020 - COMPLETAMENTO INTERVENTI AVVIATI CONRISORSE DEL POR FESR CAMPANIA 2007/13, OBIETTIVI OPERATIVI 1.3E 1.4,NON CONCLUSI ENTRO IL 31/12/2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNODI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		151.500,00
433	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2016	3160003027	1	FSC 2007-2013. INTERVENTO "REVAMPING N. 6 ETR FE220 LINEE EXCIRCUMVESUVIANA" OPERAZIONE 4A. IMPEGNO E LIQUIDAZIONEDELL'ANTICIPAZIONE, DEL 20 PER CENTO A FAVORE DELLA SOCIETA' EAV SRL	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	10.115.236,46
434	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2016	3160003031	1	FSC 2007-2013. INTERVENTO "REVAMPING N. 6 ETR FE220 LINEE EXCIRCUMVESUVIANA" OPERAZIONE 4B. IMPEGNO E LIQUIDAZIONEDELL'ANTICIPAZIONE DEL 20 PER CENTO A FAVORE DELLA SOCIETA' EAV S.R.L.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	9.659.794,47
435	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2016	3160003036	1	FSC 2007-2013. INTERVENTO "REVAMPING N. 6 ETR T21 LINEE EXCIRCUMVESUVIANA" OPERAZIONE 5B. IMPEGNO E LIQUIDAZIONEDELL'ANTICIPAZIONE DEL 20 PER CENTO DEL COSTO AMMESSO PARI AD EURO1.955.493,38 A FAVORE DELLA SOCIETA' EAV S.R.L.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	1.207.886,58
436	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2016	3160003038	1	FSC 2007-2013. INTERVENTO "REVAMPING N. 7 ETR T21 LINEE EXCIRCUMVESUVIANA" OPERAZIONE 5A. IMPEGNO E LIQUIDAZIONEDELL'ANTICIPAZIONE DEL 20 PER CENTO DEL COSTO AMMESSO PARI AD EURO2.260.485,95 A FAVORE DELLA SOCIETA' EAV S.R.L.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	2.016.738,22
437	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2016	3160003045	1	FSC 2007-2013. INTERVENTO "REVAMPING N. 6 ETR T21 LINEE EXCIRCUMVESUVIANA" OPERAZIONE 5C. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE LIQUIDAZIONEDELL'ANTICIPAZIONE DEL 20 PER CENTO DEL COSTO AMMESSO PARI AD EURO1.955.493,38 A FAVORE DELLA SOCIETA' EAV S.R.L.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	1.458.835,13
438	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2016	3160003050	1	FSC 2007-2013. INTERVENTO "REVAMPING N. 6 ETR T21 LINEE EXCIRCUMVESUVIANA" OPERAZIONE 5D. IMPEGNO E LIQUIDAZIONEDELL'ANTICIPAZIONE DEL 20 PER CENTO DEL COSTO AMMESSO PARI ADEURO1.912.355,16 A FAVORE DELLA SOCIETA' EAV S.R.L.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	1.895.774,04

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
439	U08428	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - LL. PP. E PROT. CIV.	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160003546	1	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 - COMPLETAMENTO POR CAMPANIAFESR 2007/2013 OB. OP. 1.7 - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE PER L'INTERVENTO"MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE - STRADA SELVOTTE-FUSCHI-FRAGNETO L'ABATE-CAMPO DELLA	2023/0000444/50_18_00/E	50	18		99.572,42
440	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160003608	1	POR FESR 2007-2013 - DGR N.40 DEL 26/02/2014 - MISURE DI ACCELERAZIONEDELLA SPESA - BENEFICIARIO: COMUNE DI CAMPOLI DEL MONTE TABURNO (BN) -OPERAZIONE: DENOMINATA "PROGETTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA EMANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE IDRICA FIN ALIZZATO ALL'OTTIMIZZAZIO	2024/0000001/50_13_94/C.	50	06		117.750,50
441	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2016	3160003674	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE PROGETTO:" LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E AMBIENTALE DEL TORRENTE FENESTRELLENEI TRATTI DEL COMUNE DI AVELLINO " -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	1.517.072,55
442	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2016	3160003682	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	16.525,52
443	U09218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI INLAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAI SERVIZI TERRITORIALI	7	U.7.02.99.99.000	99	9901	2016	3160003710	4	L.R.11/96 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 5.361,42 CONCERNENTE LARIVALUTAZIONE DEL TFR ANNO 2015 DEGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALIINSERVIZIO PRESSO L'UOD SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI BENEVENTO -CAP	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	105,32
444	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2016	3160003727	2	APQ "OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE" - INTERVENTO DI CAIVANO -APPROVAZIONE VARIANTE	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		109.764,72
445	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2016	3160004056	2	APQ "OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE" - INTERVENTO DI AFRAGOLA -APPROVAZIONE VARIANTE - IMPEGNO DI SPESA -	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		103.593,23
446	U08454	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - GRANDI PROGETTI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160004130	1	POC 2014-2020 - ASSE 6 O.S. 6.7 - PROGETTO 'GP NAPOLI EST A1, A2, C4,D2, RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTALE DI VIA FERRARIS, VIABRECCE A SANT'ERASMO, VIA GIANTURCO, VIA NUOVA DELLE BRECCE' -BENEFICIARIO COMUNE DI NAPOLI (NA) CUP B64E11000550006 - AMMISSIONE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	1.136.345,52
447	U08454	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - GRANDI PROGETTI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160004137	1	POC 2014-2020 - ASSE 6 O.S. 6.7 - PROGETTO 'GP NAPOLI EST E1RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTALE ASSE COSTIERO: TRATTA VIAVESPUCCI - VIA PONTE DEI FRANCESI' BENEFICIARIO COMUNE DI NAPOLI (NA) -CUP B66G11000330006 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, APPROVAZIONE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	307.589,62
448	U01542	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"/DELIBERA CIPE 36/02	2	U.2.03.01.02.000	09	0906	2016	3160004336	3	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATADELLE RISORSE IDRICHE" SOTTOSCRITTO IN DATA 31.12.2003 IMPEGNO DI	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	98.027,66
449	U01542	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"/DELIBERA CIPE 36/02	2	U.2.03.01.02.000	09	0906	2016	3160004336	4	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATADELLE RISORSE IDRICHE" SOTTOSCRITTO IN DATA 31.12.2003 IMPEGNO DI	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	40.656,77
450	U01542	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"/DELIBERA CIPE 36/02	2	U.2.03.01.02.000	09	0906	2016	3160004336	5	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATADELLE RISORSE IDRICHE" SOTTOSCRITTO IN DATA 31.12.2003 IMPEGNO DI	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	14.591,45
451	U01542	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"/DELIBERA CIPE 36/02	2	U.2.03.01.02.000	09	0906	2016	3160004336	6	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATADELLE RISORSE IDRICHE" SOTTOSCRITTO IN DATA 31.12.2003 IMPEGNO DI	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	80.508,95
452	U01542	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"/DELIBERA CIPE 36/02	2	U.2.03.01.02.000	09	0906	2016	3160004337	2	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATADELLE RISORSE IDRICHE" SOTTOSCRITTO IN DATA 31.12.2003 IMPEGNO DI	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	212.118,42
453	U05336	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO E LA REGIONE. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI DEL 2/3/2001 - PRIMO ATTO INTEGRATIVO DEL 20/9/2004 - SECONDO ATTO INTEGRATIVO DEL 18/11/2004 - TERZO ATTO INTEGRATIVO DEL 30/11/2005 (L.208/98 - DELIBERE CIPE 84/2000, 36/2002, 17/2003 E 20/2004)	2	U.2.03.01.02.000	05	0502	2016	3160004627	1	D.G.R. 404 DEL 20/07/2016 - IMPEGNO DI EURO 250.371,29 SUL CAPITOLO DISPESA 5336 DEL BILANCIO GESTIONALE 2016.	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	91	178.593,41

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
454	U02188	ASSEGNAZIONE AI COMUNI TERRITORIALMENTE COMPETENTI DEL 50 PER CENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE RISCOSSA IN MATERIA DI CONCESSIONI SUL DEMANIO MARITTIMO (ART.12 L.R.27/01/2012 N.1)	1	U.1.05.01.14.000	10	1004	2016	3160004806	2	IMPEGNO DI SPESA, AI SENSI DELLA L.R. N.7/02 ART.32, COMMA 5, A FAVOREDEI COMUNI CILENTANI INTERESSATI AL SERVIZIO DI COLLEGAMENTO MARITTIMONELL'AMBITO DEL PROGETTO "CILENTO BLU"	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	04	50.000,00
455	U02188	ASSEGNAZIONE AI COMUNI TERRITORIALMENTE COMPETENTI DEL 50 PER CENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE RISCOSSA IN MATERIA DI CONCESSIONI SUL DEMANIO MARITTIMO (ART.12 L.R.27/01/2012 N.1)	1	U.1.05.01.14.000	10	1004	2016	3160004806	3	IMPEGNO DI SPESA, AI SENSI DELLA L.R. N.7/02 ART.32, COMMA 5, A FAVOREDEI COMUNI CILENTANI INTERESSATI AL SERVIZIO DI COLLEGAMENTO MARITTIMONELL'AMBITO DEL PROGETTO "CILENTO BLU"	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	04	8.885,11
456	U02188	ASSEGNAZIONE AI COMUNI TERRITORIALMENTE COMPETENTI DEL 50 PER CENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE RISCOSSA IN MATERIA DI CONCESSIONI SUL DEMANIO MARITTIMO (ART.12 L.R.27/01/2012 N.1)	1	U.1.05.01.14.000	10	1004	2016	3160004806	4	IMPEGNO DI SPESA, AI SENSI DELLA L.R. N.7/02 ART.32, COMMA 5, A FAVOREDEI COMUNI CILENTANI INTERESSATI AL SERVIZIO DI COLLEGAMENTO MARITTIMONELL'AMBITO DEL PROGETTO "CILENTO BLU"	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	04	80.000,00
457	U02188	ASSEGNAZIONE AI COMUNI TERRITORIALMENTE COMPETENTI DEL 50 PER CENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE RISCOSSA IN MATERIA DI CONCESSIONI SUL DEMANIO MARITTIMO (ART.12 L.R.27/01/2012 N.1)	1	U.1.05.01.14.000	10	1004	2016	3160004806	6	IMPEGNO DI SPESA, AI SENSI DELLA L.R. N.7/02 ART.32, COMMA 5, A FAVOREDEI COMUNI CILENTANI INTERESSATI AL SERVIZIO DI COLLEGAMENTO MARITTIMONELL'AMBITO DEL PROGETTO "CILENTO BLU"	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	04	20.900,52
458	U02188	ASSEGNAZIONE AI COMUNI TERRITORIALMENTE COMPETENTI DEL 50 PER CENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE RISCOSSA IN MATERIA DI CONCESSIONI SUL DEMANIO MARITTIMO (ART.12 L.R.27/01/2012 N.1)	1	U.1.05.01.14.000	10	1004	2016	3160004806	7	IMPEGNO DI SPESA, AI SENSI DELLA L.R. N.7/02 ART.32, COMMA 5, A FAVOREDEI COMUNI CILENTANI INTERESSATI AL SERVIZIO DI COLLEGAMENTO MARITTIMONELL'AMBITO DEL PROGETTO "CILENTO BLU"	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	04	24.712,00
459	U02188	ASSEGNAZIONE AI COMUNI TERRITORIALMENTE COMPETENTI DEL 50 PER CENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE RISCOSSA IN MATERIA DI CONCESSIONI SUL DEMANIO MARITTIMO (ART.12 L.R.27/01/2012 N.1)	1	U.1.05.01.14.000	10	1004	2016	3160004806	8	IMPEGNO DI SPESA, AI SENSI DELLA L.R. N.7/02 ART.32, COMMA 5, A FAVOREDEI COMUNI CILENTANI INTERESSATI AL SERVIZIO DI COLLEGAMENTO MARITTIMONELL'AMBITO DEL PROGETTO "CILENTO BLU"	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	04	42.500,00
460	U02188	ASSEGNAZIONE AI COMUNI TERRITORIALMENTE COMPETENTI DEL 50 PER CENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE RISCOSSA IN MATERIA DI CONCESSIONI SUL DEMANIO MARITTIMO (ART.12 L.R.27/01/2012 N.1)	1	U.1.05.01.14.000	10	1004	2016	3160004806	9	IMPEGNO DI SPESA, AI SENSI DELLA L.R. N.7/02 ART.32, COMMA 5, A FAVOREDEI COMUNI CILENTANI INTERESSATI AL SERVIZIO DI COLLEGAMENTO MARITTIMONELL'AMBITO DEL PROGETTO "CILENTO BLU"	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	04	30.245,39
461	U08428	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - LL. PP. E PROT. CIV.	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160005053	1	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 - COMPLETAMENTO INTERVENTOAMMESSO SUL POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - O.O. 1.9 - DGR 496/2013 - INTERVENTO DENOMINATO "COMPLETAMENTO, RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL	2023/0000444/50_18_00/E	50	18		55.661,56
462	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2016	3160005067	2	APQ "OPERE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE" GIUGLIANO IN CAMPANIA -APPROVAZIONE VARIANTE - SCADENZA 31/12/2016	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		2.060,89
463	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2016	3160005199	1	FSC 2007/2013. "RISISTEMAZIONE CON RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALEDEL PORTO DI TORRE ANNUNZIATA ED AREE LIMITROFE" (CUP: G45D14000030006) BENEFICIARIO COMUNE DI TORRE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	528.207,20
464	U08205	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - VIAGGIANDO SI IMPARA. ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2016	3160005296	1	PIANO DI AZIONE E COESIONE - III RIPROGRAMMAZIONE - POTENZIAMENTODELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - AZIONE VIAGGIANDO SIIMPARA - IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI IIS CARAFA -	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		107,59
465	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2016	3160005358	5	CULTURA - L.R. 7/2003, ARTT. 6, 7. ES. FIN. 2016. DISCIPLINA ORGANICADEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE CULTURALE. CAP. 5104. IMPEGNODI SPESA DELLA DISPONIBILITA' DI EURO= 818.250,00 (CON ALLEGATI)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	18.312,02
466	U08207	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - FORMANDO SI APPRENDE. ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2016	3160005396	1	PIANO DI AZIONE E COESIONE - III RIPROGRAMMAZIONE. POTENZIAMENTODELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - DECRETO DIRETTORIALEN. 834/2014 - AZIONE "FORMANDO SI APPRENDE" - IMPEGNO DI SPESA A FAVOREDI ITI RIGHI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		87.946,50
467	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2016	3160005414	1	CONTRATTO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA ALL'IMPIANTO DI PUBBLICAILLUMINAZIONE DEL PORTO DI CAPRI - CONSUMI ANNO 2016 - IMPEGNO DELLASOMMA DI EURO 8.000,00 (EURO OTTOMILA/00) COMPRENSIVA DI I.V.A. - BENEFICIARIO: SOCIETA' S.I.P.R.I.C. S.P.A. - CAP. 2300ANNO 2016	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	4.565,00
468	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2016	3160005419	1	CONTRATTO DI FORNITURA IDRICA ALL'IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PORTO DIISCHIA - CONSUMI ANNO 2016 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 3.000,00 (EUROTREMILA/00) COMPRENSIVA DI I.V.A. - BENEFICIARIO: SOCIETA' ENERGIA VERDEIDRICA S.P.A. - CAP. 2300 ANNO 2016	2024/0000028/50_08_00/E	50	08	03	100,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
469	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2016	3160005420	1	CONTRATTI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA AGLI IMPIANTI SITI NEI PORTIDI COMPETENZA REGIONALE - CONSUMI ANNO 2016 - IMPEGNO DELLA SOMMA DIEURO 46.414,06 (EURO QUARANTASEIMILAQUATTROCENTOQUATTORDICI/06)COMPR	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	8.400,07
470	U02567	APQ INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN REGIONE CAMPANIA DEL 30.12.2002 E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI. IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	10	1005	2016	3160005466	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA" E SUCCESSIVI PROTOCOLLIAGGIUNTIVI. IMPEGN0 SUI CAPITOLI DI SPESA NN° 2397 E 2496 DELLE SOMMENON ANCORA IMPEGNATE E REISCRITTE CON D.G.R.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	585.477,37
471	U01388	ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DPGR 17/2009), VIA (D.LGS. 152/2006 E REG.REG. 2/2010), VI (DPR 357/1997 E REG. REG.	1	U.1.03.02.99.000	09	0902	2016	3160005547	1	IMPEGNO IN FAVORE DI A.R.P.A.C. PER PAGAMENTO DELLE SPETTANZE PERATTIVITA' ISTRUTTORIE IN MATERIA DI V.I.A. - V.A.S. - V.I.	2024/0000037/60_12_00/E	50	17	92	18.228,00
472	U07051	PAGAMENTO DEI DEBITI EX UU.SS.LL. MATURATI AL 31/12/1994.	1	U.1.03.02.99.000	13	1307	2016	3160005736	1	ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011 CODICE SIOPE 1364	2024/0000129/50_04_00/E	50	04		6.375,36
473	U08444	POC 2014/2020 – DEL. CIPE 12/2016 – ART. 1, CO. 804 L.208/2015 SS.MM.II. - ENTI LOCALI – POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160005746	1	D.D. N. 43 DEL 1.06.2016 E D.D. N.294 DEL 9.08.2016. INTERVENTIFINANZIATI CON IL POR FESR 2007/2013 DA COMPLETARE A VALERE SULLERISORSE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE 2007/2013 E/O DEL FONDO DI SVILUPPOE COESIONE E/O DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E/O P	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		29.354,10
474	U06302	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	10	1006	2016	3160005801	1	POR FESR 2014-2020 - ASSE VII O.S. 7.4 - GRANDE PROGETTO SS 268 DELVESUVIO - LAVORI DI COSTRUZIONE DEL 3° TRONCO COMPRESO LO SVINCOLO DIANGRI- IMPEGNO DI SPESA A	2024/0000028/50_08_00/E	50	08	07	2.204.783,52
475	U01463	ONERI DA CONTENZIOSO - 50.06.09.00	1	U.1.10.05.04.000	09	0904	2016	3160005802	2	D.G.R. N. 641 DEL 15/11/2016 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIOPER LE SENTENZEN. 8557 DEL 3/07/2013 DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI,N. 28 DEL 4/10/2013 DEL GIUDICE DI PACE DI LACEDONIA, N. 4801 DEL24/09/2015 DEL TAR CAMPANIA N. 8890 DEL 15/06/2015 DEL TRIBUNALE ORD	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		5.616,46
476	U01463	ONERI DA CONTENZIOSO - 50.06.09.00	1	U.1.10.05.04.000	09	0904	2016	3160005802	3	D.G.R. N. 641 DEL 15/11/2016 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIOPER LE SENTENZEN. 8557 DEL 3/07/2013 DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI,N. 28 DEL 4/10/2013 DEL GIUDICE DI PACE DI LACEDONIA, N. 4801 DEL24/09/2015 DEL TAR CAMPANIA N. 8890 DEL 15/06/2015 DEL TRIBUNALE ORD	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		3.362,32
477	U01463	ONERI DA CONTENZIOSO - 50.06.09.00	1	U.1.10.05.04.000	09	0904	2016	3160005802	7	D.G.R. N. 641 DEL 15/11/2016 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIOPER LE SENTENZEN. 8557 DEL 3/07/2013 DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI,N. 28 DEL 4/10/2013 DEL GIUDICE DI PACE DI LACEDONIA, N. 4801 DEL24/09/2015 DEL TAR CAMPANIA N. 8890 DEL 15/06/2015 DEL TRIBUNALE ORD	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		3.202,99
478	U08428	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - LL. PP. E PROT. CIV.	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160005807	1	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 COMPLETAMENTO INTERVENTO AMMESSOSUL POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 - DGR 496/2013- INTERVENTO DENOMINATO: "LAVORI DI COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTISPORTIVI E TURISTICI A LIVELLO COMPRENSORIALE DI SAN GIOVANNI A MA	2023/0000444/50_18_00/E	50	18		17.806,94
479	U07624	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONEDEL RANDAGISMO (L.R.24/11/2001 N.16 E L.R. N.3/2019 ART.23) INDENNIZZO PER LE PERDITE ZOOTECNICHE DA CANI	1	U.1.04.03.99.000	13	1301	2016	3160005857	1	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE PER PERDITE ZOOTECNICHEA CARICO DI CANI RANDAGI O INSELVATICHITI;	2024/0000282/50_04_00/E	50	04	01	3.232,33
480	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2016	3160006082	1	POC CAMPANIA 2014/2020 - LINEA STRATEGICA 2.4 - IMPEGN0 DI SPESA EDAPPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONI	2023/0000928/50_12_00/E	50	12	05	230.000,00
481	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2016	3160006082	7	POC CAMPANIA 2014/2020 - LINEA STRATEGICA 2.4 - IMPEGN0 DI SPESA EDAPPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONI	2023/0000032/50_12_05/E	50	12	05	10,80
482	U02397	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A.P.Q. 'INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA ' STIPULATA IL 30.12.2002' E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI .	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2016	3160006083	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. 4° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDODI PROGRAMMA QUADRO INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' IN CAMPANIA.PROGETTO: "INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTODELL'ACCESSIBILITA' E DELLA FUNZIONALITA' DELLE ATTOSTAZIONI DELLAPROVIN	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	600.000,00
483	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.2.87, N. 11 E SS.MM.II.) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	13	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	158,38

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
484	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	14	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	190,06
485	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	15	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	190,06
486	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	16	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	190,06
487	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	17	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	253,41
488	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	19	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	316,76
489	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	20	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	316,76
490	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	21	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	337,88
491	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	23	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	380,11
492	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	24	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	401,23
493	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	25	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	422,34
494	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	26	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	443,46
495	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	29	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	527,93

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
496	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	30	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	527,93
497	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	31	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	527,93
498	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	34	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	591,28
499	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	35	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	612,40
500	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	36	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	654,63
501	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	38	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	675,75
502	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	40	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	760,22
503	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	41	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	760,22
504	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	42	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	781,34
505	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	45	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	802,46
506	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	46	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	802,46
507	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	47	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	823,57

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
508	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	48	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	929,16
509	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	49	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	929,16
510	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	50	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.140,33
511	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	51	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.267,03
512	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	52	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.393,74
513	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	53	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.425,41
514	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	54	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.478,21
515	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	55	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.520,44
516	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	57	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.520,44
517	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	58	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.562,68
518	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	59	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.572,49
519	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	60	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.604,91

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
520	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	61	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.620,60
521	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	62	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.710,50
522	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	63	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.731,61
523	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	64	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.773,85
524	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	65	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	2.006,14
525	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	66	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	2.027,26
526	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	67	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	2.048,37
527	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	68	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.330,39
528	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	69	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	2.576,30
529	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	70	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	2.576,30
530	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	72	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	2.885,62
531	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	73	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	2.893,06

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
532	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	74	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	3.051,44
533	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	76	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	3.202,38
534	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	77	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	3.589,93
535	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	78	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	3.632,17
536	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	80	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	4.656,35
537	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	81	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	5.416,57
538	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	82	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	2.175,08
539	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	83	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	117,65
540	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE, IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.3.87, N. 11 E SS.MM.II) NONCHE'	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2016	3160006114	84	IMPEGN0 SOMME PER INDENNITA' A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA E CRA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.224,80
541	U01600	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - D.G.R. N. 608 DEL 26/11/2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	1	U.1.03.02.15.000	09	0903	2016	3160006120	5	PROCEDURA N.1989/A/2015 - IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO 1600 PER GLIINTERVENTI IN ATTO.	2024/0000002/70_05_00/E	70	05	03	381.464,02
542	U01600	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - D.G.R. N. 608 DEL 26/11/2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	1	U.1.03.02.15.000	09	0903	2016	3160006120	6	PROCEDURA N.1989/A/2015 - IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO 1600 PER GLIINTERVENTI IN ATTO.	2024/0000002/70_05_00/E	70	05	03	1.305.952,35
543	U01600	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - D.G.R. N. 608 DEL 26/11/2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	1	U.1.03.02.15.000	09	0903	2016	3160006120	7	PROCEDURA N.1989/A/2015 - IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO 1600 PER GLIINTERVENTI IN ATTO.	2024/0000002/70_05_00/E	70	05	03	2.159.143,78
544	U01600	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - D.G.R. N. 608 DEL 26/11/2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	1	U.1.03.02.15.000	09	0903	2016	3160006120	8	PROCEDURA N.1989/A/2015 - IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO 1600 PER GLIINTERVENTI IN ATTO.	2024/0000002/70_05_00/E	70	05	03	14.995,67
545	U07622	SPESE DI ISPEZIONI E CONTROLLI VETERINARI DI COMPETENZA REGIONALE E GRUPPO ISPETTIVO NORV	1	U.1.04.01.01.000	13	1302	2016	3160006143	1	ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	01	6.564,46
546	U08203	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - FORMANDO SI APPRENDE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2016	3160006211	1	D.G.R. N. 495 DEL 22/11/2013 - AZIONE N. I.3 - CODICE 50005-POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' INTERVENTI"I.3.C - FORMANDO SI APPRENDE" E "I.3.E - VIAGGIANDO SI IMPARA" -IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		115.727,06

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
547	U08203	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - FORMANDO SI APPRENDE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2016	3160006230	1	D.G.R. N. 495 DEL 22/11/2013 - AZIONE N. I.3 - CODICE 50005-POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' INTERVENTI"I.3.C - FORMANDO SI APPRENDE" E "I.3.E - VIAGGIANDO SI IMPARA" -IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		200.031,76
548	U08225	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - VIAGGIANDO SI IMPARA. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2016	3160006250	1	D.G.R. N. 495 DEL 22/11/2013 - AZIONE N. I.3 - CODICE 50005-POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' INTERVENTI"I.3.C - FORMANDO SI APPRENDE" E "I.3.E - VIAGGIANDO SI IMPARA" -IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		53.763,44
549	U08208	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - FORMANDO SI APPRENDE.	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2016	3160006256	1	D.G.R. N. 495 DEL 22/11/2013 - AZIONE N. I.3 - CODICE 50005-POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' INTERVENTI"I.3.C - FORMANDO SI APPRENDE" E "I.3.E - VIAGGIANDO SI IMPARA" -IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		185.893,86
550	U08208	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - FORMANDO SI APPRENDE.	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2016	3160006258	1	D.G.R. N. 495 DEL 22/11/2013 - AZIONE N. I.3 - CODICE 50005-POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' INTERVENTI"I.3.C - FORMANDO SI APPRENDE" E "I.3.E - VIAGGIANDO SI IMPARA" -IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		147.241,26
551	U08208	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - FORMANDO SI APPRENDE.	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2016	3160006263	1	D.G.R. N. 495 DEL 22/11/2013 - AZIONE N. I.3 - CODICE 50005-POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' INTERVENTI"I.3.C - FORMANDO SI APPRENDE" E "I.3.E - VIAGGIANDO SI IMPARA" -IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		156.253,76
552	U08208	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - FORMANDO SI APPRENDE.	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2016	3160006281	1	D.G.R. N. 495 DEL 22/11/2013 - AZIONE N. I.3 - CODICE 50005-POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' INTERVENTI"I.3.C - FORMANDO SI APPRENDE" E "I.3.E - VIAGGIANDO SI IMPARA" -IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		165.187,16
553	U08214	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - VIAGGIANDO SI IMPARA.	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2016	3160006291	1	D.G.R. N. 495 DEL 22/11/2013 - AZIONE N. I.3 - CODICE 50005-POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' INTERVENTI"I.3.C - FORMANDO SI APPRENDE" E "I.3.E - VIAGGIANDO SI IMPARA" -IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		16.129,03
554	U08214	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - VIAGGIANDO SI IMPARA.	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2016	3160006297	1	D.G.R. N. 495 DEL 22/11/2013 - AZIONE N. I.3 - CODICE 50005-POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' INTERVENTI"I.3.C - FORMANDO SI APPRENDE" E "I.3.E - VIAGGIANDO SI IMPARA" -IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		53.763,44
555	U08214	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - VIAGGIANDO SI IMPARA.	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2016	3160006298	1	D.G.R. N. 495 DEL 22/11/2013 - AZIONE N. I.3 - CODICE 50005-POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' INTERVENTI"I.3.C - FORMANDO SI APPRENDE" E "I.3.E - VIAGGIANDO SI IMPARA" -IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		53.763,44
556	U08214	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - VIAGGIANDO SI IMPARA.	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2016	3160006300	1	D.G.R. N. 495 DEL 22/11/2013 - AZIONE N. I.3 - CODICE 50005-POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' INTERVENTI"I.3.C - FORMANDO SI APPRENDE" E "I.3.E - VIAGGIANDO SI IMPARA" -IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		53.763,44
557	U08214	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - VIAGGIANDO SI IMPARA.	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2016	3160006316	1	D.G.R. N. 495 DEL 22/11/2013 - AZIONE N. I.3 - CODICE 50005-POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' INTERVENTI"I.3.C - FORMANDO SI APPRENDE" E "I.3.E - VIAGGIANDO SI IMPARA" -IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		53.763,44
558	U08214	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - VIAGGIANDO SI IMPARA.	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2016	3160006322	1	D.G.R. N. 495 DEL 22/11/2013 - AZIONE N. I.3 - CODICE 50005-POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' INTERVENTI"I.3.C - FORMANDO SI APPRENDE" E "I.3.E - VIAGGIANDO SI IMPARA" -IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		53.763,44
559	U08222	PIANO AZIONE E COESIONE III - STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE AREE 'LETTURA' E 'LOGICO-MATEMATICA'.	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2016	3160006333	1	PIANO DI AZIONE E COESIONE. LINEA II - SALVAGUARDIA INTERVENTO N. 3"STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE AREE LETTURA E LOGICOMATEMATICA"	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		50.100,00
560	U08222	PIANO AZIONE E COESIONE III - STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE AREE 'LETTURA' E 'LOGICO-MATEMATICA'.	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2016	3160006335	1	PIANO DI AZIONE E COESIONE. LINEA II - SALVAGUARDIA INTERVENTO N. 3"STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE AREE LETTURA E LOGICOMATEMATICA"	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		50.100,00
561	U08222	PIANO AZIONE E COESIONE III - STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE AREE 'LETTURA' E 'LOGICO-MATEMATICA'.	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2016	3160006351	1	PIANO DI AZIONE E COESIONE. LINEA II - SALVAGUARDIA INTERVENTO N. 3"STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE AREE LETTURA E LOGICOMATEMATICA"	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		50.100,00
562	U08222	PIANO AZIONE E COESIONE III - STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE AREE 'LETTURA' E 'LOGICO-MATEMATICA'.	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2016	3160006352	1	PIANO DI AZIONE E COESIONE. LINEA II - SALVAGUARDIA INTERVENTO N. 3"STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE AREE LETTURA E LOGICOMATEMATICA"	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		55.650,00
563	U02587	APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - VIII ATTO INTEGRATIVO. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2016	3160006365	2	FSC 2000-2006 - DGR N. 607 DEL 08/11/2016 - IMPEGNI DI SPESA.	2024/0000020/50_01_00/E	50	01	02	146.666,95

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
564	U02578	FSC 2007-2013. DELIBERA CIPE 60/2012. DEPURAZIONE DELLE ACQUE	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2016	3160006410	1	APQ -INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL SETTORE DELLADEPURAZIONE DELLE ACQUE IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE INTERVENTOCAMCA01.SA.01A ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VAROLATO	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	799.376,08
565	U05494	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - DELIBERE CIPE N. 84/2000, N. 138/2000, N. 17/2003, N. 20/2004, N. 35/2005 - COMPLETAMENTO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI - BENI IMMOBILI	2	U.2.02.01.09.000	10	1005	2016	3160006453	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. III PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDODI PROGRAMMA QUADRO "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' INCAMPANIA"SOTTOSCRITTO IN DATA 30.11.05. PROGETTO: "COMPLETAMENTO DEL RADDOPPIODELLA TORRE ANNUNZIATA PIOPPAINO C/MARE DI STABIA" COD. MR1	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	9.550.433,89
566	U07114	OBIETTIVI PRIORITARI E DI RILIEVO NAZIONALE EX ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, LEGGE 662/96 SS.MM.II.	1	U.1.04.01.02.000	13	1301	2016	3160006626	2	ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011 PER L'ESERCIZIO 2016	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		0,23
567	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160006655	2	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE CAMPANIA 2014 2020 COMPLETAMENTOINTERVENTO AVVIATO CON RISORSE DEL POR FESR CAMPANIA 2007 13 OBIETTIVOOPERATIVO 1.4 NON CONCLUSO ENTRO IL 31 12 2015 OPERAZIONE: REALIZZAZIONEDELLA RETE FOGNARIA IN LOC. BOSCO DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		43.367,29
568	U08448	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 SS.MM.II.- SOC. PARTECIPATE - POLITICHE SOCIALI E	2	U.2.03.03.02.000	01	0112	2016	3160006748	1	POC 2014/2020 COMPLETAMENTO DEL POR FESR 2007/2013. IMPEGNO DI SPESA AFAVORE DELLA MOSTRA D'OLTREMARE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		8.299,79
569	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2016	3160006773	1	FSC 2007-2013. APQ "SISTEMI DI MOBILITA'" INTERVENTO " METROPOLITANA DINAPOLI LINEA 6 - I E II LOTTO MOSTRA - MERGELLINA - MUNICIPIO" IMPEGNODI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI NAPOLI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	4.643.814,39
570	U08352	PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 2007/2013. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2	U.2.02.03.05.000	01	0112	2016	3160006777	2	PIANO AZIONE E COESIONE. ASSISTENZA TECNICA POR FESR 2007/2013.PRENOTAZIONE RISORSE PER COMPENSI SPETTANTI AGLI ESPERTI DI SETTORECOMPONENTI DEL CTS DI CUI AL D.D. N. 191 DEL 19/10/2016 E SUCCESSIVO N.200 DEL 28/10/2016. CODICE CUP B64C1200027000	2024/0000016/50_03_00/E	50	03	02	1.533,84
571	U08352	PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 2007/2013. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2	U.2.02.03.05.000	01	0112	2016	3160006777	3	PIANO AZIONE E COESIONE. ASSISTENZA TECNICA POR FESR 2007/2013.PRENOTAZIONE RISORSE PER COMPENSI SPETTANTI AGLI ESPERTI DI SETTORECOMPONENTI DEL CTS DI CUI AL D.D. N. 191 DEL 19/10/2016 E SUCCESSIVO N.200 DEL 28/10/2016. CODICE CUP B64C1200027000	2024/0000016/50_03_00/E	50	03	02	1.302,00
572	U08352	PAC - MISURE DI SALVAGUARDIA POR FESR 2007/2013. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2	U.2.02.03.05.000	01	0112	2016	3160006777	4	PIANO AZIONE E COESIONE. ASSISTENZA TECNICA POR FESR 2007/2013.PRENOTAZIONE RISORSE PER COMPENSI SPETTANTI AGLI ESPERTI DI SETTORECOMPONENTI DEL CTS DI CUI AL D.D. N. 191 DEL 19/10/2016 E SUCCESSIVO N.200 DEL 28/10/2016. CODICE CUP B64C1200027000	2024/0000016/50_03_00/E	50	03	02	1.738,24
573	U08428	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - ENTI LOCALI - LL. PP. E PROT. CIV.	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160006838	1	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014 2020 COMPLETAMENTO INTERVENTO AMMESSOSUL POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.5DGR N. 496 2013INTERVENTO DENOMINATO: LAVORI DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLEINFRASTRUTTURE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		179.419,94
574	U08406	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - LL.PP. E PROT. CIVILE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2016	3160006845	5	POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.7 DGR N. 100/2014 -NOTA ARES (2016) 1822629 DEL 18/4/2016 DELLA CE IMPEGNI DI SPESA.	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		82.561,79
575	U02924	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2016	3160006869	2	FSC 2014-2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALIPER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE. IMPEGNO A FAVORE DEL COMUNE DI SUCCIVO	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	100.363,79
576	U02428	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE' II ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO NELL'AGRO NOCERINO-SARNESE - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N.	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2016	3160007032	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2000-2006 E COMPLETAMENTI PO FESR CAMPANIA 2007-2013.IMPEGNI DI SPESA.CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE - PIEDIMONTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	89.819,31
577	U02428	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE' II ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO NELL'AGRO NOCERINO-SARNESE - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N.	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2016	3160007034	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2000-2006 E COMPLETAMENTI PO FESR CAMPANIA 2007-2013.IMPEGNI DI SPESA.RIQUALIFICAZIONE VIA LIBROIA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	38.731,80
578	U02428	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE' II ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO NELL'AGRO NOCERINO-SARNESE - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N.	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2016	3160007035	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2000-2006 E COMPLETAMENTI PO FESR CAMPANIA 2007-2013.IMPEGNI DI SPESA.RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO SECONDOSTRALCIO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	23.918,42

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
579	U02428	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE' II ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO NELL'AGRO NOCERINO-SARNESE - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2016	3160007036	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2000-2006 E COMPLETAMENTI PO FESR CAMPANIA 2007-2013.IMPEGNI DI SPESA.COMPLESSO DEL VESCOVADO - CATTEDRALE DIS.PRISCO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	38.280,55
580	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2016	3160007045	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III- O.T. 10-O.S. 12. AVVISO PUBBLICO"SCUOLA VIVA". IMPEGN0 A FAVORE DEL IS PAOLO COLOSIMO	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.657,83
581	U08406	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - LL.PP. E PROT. CIVILE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2016	3160007219	1	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 - DD N. 132/2016 INATTUAZIONE DELLA DGR N. 468/2016 - POC - INTERVENTO DENOMINATO"RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO MEDIANTE LAVORI DIALLARGAMENTO PIAZZA BELVEDERE E SISTEMAZIONE ZONE ADIACENTI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		148.059,45
582	U08406	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - LL.PP. E PROT. CIVILE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2016	3160007225	1	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 - COMPLETAMENTO INTERVENTOAMMESSO SUL POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - CHIUSURA DELLE OPERAZIONIDD.GG.RR. N. 215/2016 E N. 468/16 - DD 43/2016 E 132/2016 - ADEMPIMENTICONSEQUENZIALI ALLA NOTA ADG	2023/0000444/50_18_00/E	50	18		50.582,97
583	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2016	3160007293	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III- O.T. 10-O.S. 12. AVVISO PUBBLICO"SCUOLA VIVA". IMPEGN0 A FAVORE DEL IC BRACIGLIANO	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	5.615,38
584	U02512	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI' VI ATTO INTEGRATIVO ' PREMIALITA' PER LA RACCOLTA	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2016	3160007398	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2000-2006 E COMPLETAMENTI PO FESR CAMPANIA 2007-2013.IMPEGNI DI SPESA.	2023/0000056/50_01_00/E	50	01	02	32.075,54
585	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2016	3160007586	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III- O.T. 10-O.S. 12. AVVISO PUBBLICO"SCUOLA VIVA". IMPEGN0 A FAVORE DEL LS LEON BATTISTA ALBERTI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	3.547,00
586	U08444	POC 2014/2020 – DEL. CIPE 12/2016 – ART. 1, CO. 804 L.208/2015 SS.MM.II. - ENTI LOCALI – POLITICHE SOCIALI E SOCIO	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2016	3160007599	1	IMPEGNO SUL CAPITOLO 8444 - POC 2014/2020 DEL CIPE 11/2016 DELLA SOMMADI EURO 4.727.804,00 PER L'OB. OP. 6.3	2024/0000001/50_13_94/C.	50	05		7.922,71
587	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2016	3160007610	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III- O.T. 10-O.S. 12. AVVISO PUBBLICO"SCUOLA VIVA". IMPEGN0 A FAVORE DEL IC COLLECINI - GIOVANNI XXIII	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	16.348,71
588	U01346	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA GESTIONE DEI SISTEMI DEPURATIVI REGIONALI	1	U.1.03.02.10.000	09	0904	2016	3160007617	2	IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FOCE SARNO. I M P E G N O SPETTANZE ALLASTRUTTURA DI SOVRINTENDENZA	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	13.595,10
589	U01346	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA GESTIONE DEI SISTEMI DEPURATIVI REGIONALI	1	U.1.03.02.10.000	09	0904	2016	3160007617	3	IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FOCE SARNO. I M P E G N O SPETTANZE ALLASTRUTTURA DI SOVRINTENDENZA	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	4.363,33
590	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2016	3160007648	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III- O.T. 10-O.S. 12. AVVISO PUBBLICO"SCUOLA VIVA". IMPEGN0 A FAVORE DEL IC DE GASPERI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	5.559,63
591	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2016	3160007727	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III- O.T. 10-O.S. 12. AVVISO PUBBLICO"SCUOLA VIVA". IMPEGN0 A FAVORE DEL ISIS MELISSA BASSI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	7.945,05
592	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2016	3160007762	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III- O.T. 10-O.S. 12. AVVISO PUBBLICO"SCUOLA VIVA". IMPEGN0 A FAVORE DEL IIS EINAUDI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	10.610,36
593	U02195	INCENTIVO AI DIPENDENTI EX ART. 92 D. LGS. N. 163/06 E SS.MM.II. PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DELPOR FESR 2000/2006	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2016	3160007784	1	COMPLETAMENTO IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO IN LOCALITA' " MARUZZELLA" NELCOMUNE DI SANTAMMARO (CE). I M P E G N O E L I O U I D A Z I O N ETECNICI	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	1.510,87
594	U02201	VERSAMENTI INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON LE RISORSE LIBERATE DEL POR FESR 2000/2006	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2016	3160007795	1	COMPLETAMENTO IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO IN LOCALITA' " MARUZZELLA" NELCOMUNE DI SANTAMMARO (CE). I M P E G N O E L I O U I D A Z I O N ETECNICI	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	360,81
595	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2016	3160007860	1	FSC 2007-2013. ATTO AGGIUNTIVO ALL'APQ "SISTEMI DI MOBILITA'".INTERVENTO "CMSM2-EAV-05 "MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' EABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ALLA STAZIONE DI SAN GIOVANNI ATTIDUCCIO" CON SOGGETTO ATTUATORE E.A.V. S.R.L.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	752.152,65
596	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2016	3160007861	1	FSC 2007-2013. ATTO AGGIUNTIVO ALL'APQ "SISTEMI DI MOBILITA'".INTERVENTO "CMSM2-EAV-01 - RADDOPPIO DELLA TRATTA TORRE ANNUNZIATA-POMPEI FINO ALLA PROGR. KM 5+342 - IMPIANTI VARI E OPERE DI RESTYLINGSTAZIONI DI BOSCOTRECASE E BOSCOREALE - COMPLETAMENTO " CON	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	2.290.605,69

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
597	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2016	3160007863	1	FSC 2007-2013. ATTO AGGIUNTIVO ALL'APQ "SISTEMI DI MOBILITA'".INTERVENTO "CAMIWACC.01- INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO EADEGUAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E DELLA FUNZIONALITA' DELLE AUTOSTAZIONIDELLA PROVINCIA DI AVELLINO: NUOVO TERMINAL DI GR OTTAMINARDA" CONSOGGETT	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	399.991,00
598	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2016	3160007864	1	FSC 2007 - 2013. ATTO AGGIUNTIVO ALL'APQ "SISTEMI DI MOBILITA'".INTERVENTO "CAMIWSMR.02 - RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA STAZIONI DIMADONNELLE E BARTOLO LONGO - COMPLETAMENTO" CON SOGGETTO ATTUATOREE.A.V. SRL.DECRETO DI IMPEGNO DI EURO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	5.451,34
599	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2016	3160007906	27	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3 ES.M.I., ART. 64 CO 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7 E S.M.I. D.G.R.N. 52 DEL 15/02/2016 E S.M.I. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTILOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. IMPEGNO A VALERE SUL C	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	105.180,46
600	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2016	3160007906	28	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3 ES.M.I., ART. 64 CO 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7 E S.M.I. D.G.R.N. 52 DEL 15/02/2016 E S.M.I. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTILOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. IMPEGNO A VALERE SUL C	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	8.127,22
601	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2016	3160007906	29	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3 ES.M.I., ART. 64 CO 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7 E S.M.I. D.G.R.N. 52 DEL 15/02/2016 E S.M.I. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTILOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. IMPEGNO A VALERE SUL C	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	1.677,81
602	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2016	3160007906	35	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3 ES.M.I., ART. 64 CO 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7 E S.M.I. D.G.R.N. 52 DEL 15/02/2016 E S.M.I. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTILOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. IMPEGNO A VALERE SUL C	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	5.251,00
603	U02428	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE' II ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO NELL'AGRO NOCERINO-SARNESE - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N.	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2016	3160007932	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2000-2006 E COMPLETAMENTI PO FESR CAMPANIA 2007-2013.IMPEGNI DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	02	35.901,13
604	U09334	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO.	7	U.7.01.99.99.000	99	9901	2016	3160007960	1	RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2016. RIACCERTAMENTO ORDINARIO AISENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS N. 118/2011 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESISTENTI	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	01	28.209,26
605	U09342	VERSAMENTO IVA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629, LETT. B) DELLA LEGGE N. 190/2014 - ATTIVITA' ISTITUZIONALE	7	U.7.01.99.99.000	99	9901	2016	3160007962	1	RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2016. RIACCERTAMENTO ORDINARIO AISENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS N. 118/2011 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESISTENTI	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	14	6.716,95
606	U04857	INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA (ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999)	2	U.2.02.03.06.000	09	0901	2016	3160102881	1	LAVORI SOMMA URGENZA RICOSTRUZIONE TRATTO MURATURA SPONDALE DX TORRENTESOLOFRANA LOC. S. ANGELO A SEGUITO EVENTI CALAMITOSI DEL29/10/2015 - COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO (SA) - CUP: B14H15001010002 - CIG:6521915683 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		250,00
607	U04763	CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144.	2	U.2.03.01.02.000	09	0904	2016	3160104568	1	* IMPE GNO DI SPESA CAPITOLO 1510 ANNO 2016 EURO 945.345,71. UTILIZZO FONDI L. N.388/2000-ART.144. COMMA 17.	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	34.196,10
608	U04763	CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144.	2	U.2.03.01.02.000	09	0904	2016	3160204568	1	* IMPE GNO DI SPESA CAPITOLO 1510 ANNO 2016 EURO 945.345,71. UTILIZZO FONDI L. N.388/2000-ART.144. COMMA 17.	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	62.306,16
609	U02302	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.	1	U.1.03.02.09.000	10	1004	2017	3170000072	1	PROCEDURA APERTA AI SENSI ART. 60 D.LGS 50 DEL 2016 PER INDIVIDUAZIONEAFFIDATARIO ESECUZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE PORTI DI INTERESSEREGIONALE . INCARICO ALLA UOD 55 15 06 CENTRALE ACQUISTI S.U.A. EPRENOTAZIONE DI IMPEGNO SUL CAP. 2302 FF.EE. N.BIENNI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	8.702,04
610	U02578	FSC 2007-2013. DELIBERA CIPE 60/2012. DEPURAZIONE DELLE ACQUE	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2017	3170000090	1	DELIBERA CIPE 60 INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NELSETTORE DELLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE INTERVENTO -CAMCA02 BN01COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONEBENEFICIARIO COMUNE DI BENEVENTO CUP:	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	4.817.358,82
611	U00154	SPESE PER LA PULIZIA E LA DERATTIZZAZIONE DEI LOCALI.	1	U.1.03.02.13.000	01	0103	2017	3170000132	1	IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALSERVIZIO DI PULIZIA STABILE VIA DE GASPERI IN FAVORE EURO&PROMOS EURO104.504,00= PERIODO 01.12.2016 30.04.2017	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	20.504,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
612	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	3	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	5.850,38
613	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	8	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	6.507,52
614	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	9	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	11.388,16
615	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	10	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	13.015,04
616	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	11	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	8.134,40
617	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	13	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	6.507,52
618	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	14	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	14.641,92
619	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	15	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	13.015,04
620	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	16	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	16.268,80
621	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	17	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	48.806,40
622	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	18	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	40.672,00
623	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	19	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	11.388,16
624	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	20	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	47.179,52
625	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	21	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	42.298,88
626	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	23	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	32.537,60
627	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	24	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	13.015,04

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
628	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	25	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	17.895,68
629	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	26	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	29.283,84
630	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	27	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	34.164,48
631	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	28	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	30.910,72
632	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	29	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	17.895,68
633	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	30	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	11.388,16
634	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	31	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	26.030,08
635	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	32	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	11.388,16
636	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	33	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	14.641,92
637	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	35	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	3.253,76
638	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	36	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	11.388,16
639	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	37	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	47.179,52
640	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	38	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	17.895,68
641	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	39	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	3.253,76
642	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	42	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	35.791,36
643	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	43	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	6.507,52

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
644	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	44	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	6.507,52
645	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	45	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	13.015,04
646	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	46	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	01	42.298,88
647	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	47	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	13.015,04
648	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	48	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	6.507,52
649	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	49	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	9.761,28
650	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	51	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	26.030,08
651	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	52	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	3.253,76
652	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	53	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	30.910,72
653	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	54	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	6.507,52
654	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	55	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	21.149,44
655	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	56	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	4.880,64
656	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	57	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	3.253,76
657	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	59	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	9.761,28
658	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	60	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	27.656,96
659	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	61	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	3.253,76

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
660	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2017	3170000178	62	PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.S. 2016/2017 -IMPEGNO DI SPESA.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	19.522,56
661	U02578	FSC 2007-2013. DELIBERA CIPE 60/2012. DEPURAZIONE DELLE ACQUE	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2017	3170000301	1	APQ RAFFORZATO CIPE 60/2012 - TITOLO CAMCA02 NA.01 RIORDINO DEICOLLETTORI NAPOLI ORIENTALE DARSENA MARINELLA - IMPEGNO DI SPESA-	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	6.737.895,96
662	U02578	FSC 2007-2013. DELIBERA CIPE 60/2012. DEPURAZIONE DELLE ACQUE	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2017	3170000302	1	APQ -INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL SETTORE DELLADEPURAZIONE DELLE ACQUE INTERVENTO CAMCA01.SA.01A ADEGUAMENTOIMPIANTODI DEPURAZIONE DI VAROLATO	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	726.705,59
663	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2017	3170000333	1	POC CAMPANIA 2014/2020 - LINEA STRATEGICA 2.4 - IMPEGNO DI SPESA EDAPPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONI	2023/0000936/50_12_00/E	50	12	05	164.617,49
664	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2017	3170000333	21	POC CAMPANIA 2014/2020 - LINEA STRATEGICA 2.4 - IMPEGNO DI SPESA EDAPPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONI	2023/0000034/50_12_00/E	50	12	05	144,30
665	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2017	3170000333	54	POC CAMPANIA 2014/2020 - LINEA STRATEGICA 2.4 - IMPEGNO DI SPESA EDAPPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONI	2023/0000031/50_12_00/E	50	12	05	1.229,82
666	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2017	3170000333	56	POC CAMPANIA 2014/2020 - LINEA STRATEGICA 2.4 - IMPEGNO DI SPESA EDAPPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONI	2023/0000062/50_12_00/E	50	12	05	7.348,36
667	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2017	3170000333	57	POC CAMPANIA 2014/2020 - LINEA STRATEGICA 2.4 - IMPEGNO DI SPESA EDAPPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONI	2023/0000121/50_12_00/E	50	12	05	470,00
668	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2017	3170000333	60	POC CAMPANIA 2014/2020 - LINEA STRATEGICA 2.4 - IMPEGNO DI SPESA EDAPPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONI	2023/0000485/50_12_00/E	50	12	05	1.091,76
669	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2017	3170000333	62	POC CAMPANIA 2014/2020 - LINEA STRATEGICA 2.4 - IMPEGNO DI SPESA EDAPPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONI	2023/0000592/50_12_00/E	50	12	05	1,91
670	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170000371	2	DGR N.684 DEL 29.11.2016 FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI FORESTALI DEGLI ENTIDELEGATI. ANNUALITA' 2015 - IL STRALCIO. CAP. 2922/E.F. 2017 -	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	5.267,06
671	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170000371	4	DGR N.684 DEL 29.11.2016 FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI FORESTALI DEGLI ENTIDELEGATI. ANNUALITA' 2015 - IL STRALCIO. CAP. 2922/E.F. 2017 -	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	166.031,44
672	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170000373	2	DGR N.684 DEL 29.11.2016. FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI FORESTALI DEGLI ENTIDELEGATI. ANNUALITA' 2016. CAP.2922/E.F. 2017. - IMPEGNI DI SPESAPROVINCE CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	9.780,57
673	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2017	3170000683	2	APQ "OPERE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE" - INTERVENTO DI SUCCIVO -AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		421.437,58
674	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2017	3170000684	2	APQ "OPERE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE" - INTERVENTO DI SAN CIPRIANOD'AVERSA - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		46.833,52
675	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2017	3170000685	2	APQ "OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE" - INTERVENTO DI SANT'ANTIMO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		47.952,92
676	U01148	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DI LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE: CARBURANTI,COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI, EQUIPAGGIAMENTO., VESTIARIO, CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO GENERI ALIMENTARI IN EMERGENZA MATERIALI E STRUMENTI	1	U.1.03.01.02.000	11	1101	2017	3170000728	1	IMPEGNO DI EURO 5.000,00 IVA COMPRESA - SPESE PER PEDAGGI AUTOSTRADALI -PERIODO GENNAIO/DICEMBRE 2017 - TELEPASS SPA.	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	2.627,89
677	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2017	3170000790	76	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 52 DEL 15/02/2016 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	96,62
678	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2017	3170000790	112	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 52 DEL 15/02/2016 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	23.995,34

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
679	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2017	3170000790	133	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 52 DEL 15/02/2016 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	31,74
680	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2017	3170000790	150	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 52 DEL 15/02/2016 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	31.916,97
681	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2017	3170000790	182	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 52 DEL 15/02/2016 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	52,90
682	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2017	3170000790	214	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I..D.G.R. N. 52 DEL 15/02/2016 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	1.158,05
683	U08482	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - POLITICHE SOCIALI E CULTURALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170000791	1	POC 2014/2020. CHIUSURA DEL POR FESR 2007/2013. POLITICHE SOCIALI ECULTURALI. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL COMUNE DI AFRAGOLA	2023/0000328/50_05_00/E	50	05		56.602,06
684	U07839	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DI GIOCHI DESTINATI A BAMBINI CON DISABILITÀ. ART. 13,COMMA 9, L.R. N. 6 DEL 5 APRILE 2016 (ART. 1 COMMA 7 L.R. 27/2019)	1	U.1.04.01.02.000	12	1204	2017	3170001036	2	CAP. 7839. I_MPEGNO R_ISORSE E L_IQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE - AVVISOPUBBLICO PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DIGIOCHI DESTINATI A MINORI CON DISABILITA' (D.D. N. 181 DEL 15	2023/0000029/50_05_91/E	50	05	91	4,10
685	U07839	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DI GIOCHI DESTINATI A BAMBINI CON DISABILITÀ. ART. 13,COMMA 9, L.R. N. 6 DEL 5 APRILE 2016 (ART. 1 COMMA 7 L.R. 27/2019)	1	U.1.04.01.02.000	12	1204	2017	3170001036	8	CAP. 7839. I_MPEGNO R_ISORSE E L_IQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE - AVVISOPUBBLICO PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DIGIOCHI DESTINATI A MINORI CON DISABILITA' (D.D. N. 181 DEL 15	2023/0000040/50_05_91/E	50	05	91	4,10
686	U07839	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DI GIOCHI DESTINATI A BAMBINI CON DISABILITÀ. ART. 13,COMMA 9, L.R. N. 6 DEL 5 APRILE 2016 (ART. 1 COMMA 7 L.R. 27/2019)	1	U.1.04.01.02.000	12	1204	2017	3170001036	16	CAP. 7839. I_MPEGNO R_ISORSE E L_IQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE - AVVISOPUBBLICO PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DIGIOCHI DESTINATI A MINORI CON DISABILITA' (D.D. N. 181 DEL 15	2023/0000029/50_05_91/E	50	05	91	42,00
687	U07839	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DI GIOCHI DESTINATI A BAMBINI CON DISABILITÀ. ART. 13,COMMA 9, L.R. N. 6 DEL 5 APRILE 2016 (ART. 1 COMMA 7 L.R. 27/2019)	1	U.1.04.01.02.000	12	1204	2017	3170001036	24	CAP. 7839. I_MPEGNO R_ISORSE E L_IQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE - AVVISOPUBBLICO PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DIGIOCHI DESTINATI A MINORI CON DISABILITA' (D.D. N. 181 DEL 15	2023/0000040/50_05_91/E	50	05	91	59,00
688	U07839	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DI GIOCHI DESTINATI A BAMBINI CON DISABILITÀ. ART. 13,COMMA 9, L.R. N. 6 DEL 5 APRILE 2016 (ART. 1 COMMA 7 L.R. 27/2019)	1	U.1.04.01.02.000	12	1204	2017	3170001036	25	CAP. 7839. I_MPEGNO R_ISORSE E L_IQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE - AVVISOPUBBLICO PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DIGIOCHI DESTINATI A MINORI CON DISABILITA' (D.D. N. 181 DEL 15	2023/0000029/50_05_91/E	50	05	91	5,00
689	U07839	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DI GIOCHI DESTINATI A BAMBINI CON DISABILITÀ. ART. 13,COMMA 9, L.R. N. 6 DEL 5 APRILE 2016 (ART. 1 COMMA 7 L.R. 27/2019)	1	U.1.04.01.02.000	12	1204	2017	3170001036	27	CAP. 7839. I_MPEGNO R_ISORSE E L_IQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE - AVVISOPUBBLICO PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DIGIOCHI DESTINATI A MINORI CON DISABILITA' (D.D. N. 181 DEL 15	2023/0000029/50_05_91/E	50	05	91	120,00
690	U07839	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DI GIOCHI DESTINATI A BAMBINI CON DISABILITÀ. ART. 13,COMMA 9, L.R. N. 6 DEL 5 APRILE 2016 (ART. 1 COMMA 7 L.R. 27/2019)	1	U.1.04.01.02.000	12	1204	2017	3170001036	36	CAP. 7839. I_MPEGNO R_ISORSE E L_IQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE - AVVISOPUBBLICO PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DIGIOCHI DESTINATI A MINORI CON DISABILITA' (D.D. N. 181 DEL 15	2023/0000029/50_05_91/E	50	05	91	4,10
691	U07839	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DI GIOCHI DESTINATI A BAMBINI CON DISABILITÀ. ART. 13,COMMA 9, L.R. N. 6 DEL 5 APRILE 2016 (ART. 1 COMMA 7 L.R. 27/2019)	1	U.1.04.01.02.000	12	1204	2017	3170001036	37	CAP. 7839. I_MPEGNO R_ISORSE E L_IQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE - AVVISOPUBBLICO PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DIGIOCHI DESTINATI A MINORI CON DISABILITA' (D.D. N. 181 DEL 15	2023/0000029/50_05_91/E	50	05	91	15,00
692	U07839	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DI GIOCHI DESTINATI A BAMBINI CON DISABILITÀ. ART. 13,COMMA 9, L.R. N. 6 DEL 5 APRILE 2016 (ART. 1 COMMA 7 L.R. 27/2019)	1	U.1.04.01.02.000	12	1204	2017	3170001036	38	CAP. 7839. I_MPEGNO R_ISORSE E L_IQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE - AVVISOPUBBLICO PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DIGIOCHI DESTINATI A MINORI CON DISABILITA' (D.D. N. 181 DEL 15	2023/0000029/50_05_91/E	50	05	91	270,00
693	U05013	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIOMUSEALE CAMPANO DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE SENZA SCOPO DI LUCRO - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE (L.R. N. 12/05 E	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170001167	3	AVVISO PUIBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI MUSEI EDELLE RACCOLTE DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE - E.F. 2017 -PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DELLA SPESA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	01	10.000,00
694	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2017	3170001319	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.1. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DI SPESA AFAVORE DLL	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	16.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
695	U00395	ONERI DA CONTENZIOSO	1	U.1.10.05.04.000	09	0902	2017	3170002056	1	DGR N. 240 DEL 28/04/2017 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIODERIVANTE DAL DECRETO INGIUNTIVO N. 3917/2015 - I M P E G NO DI SPESAPER COMPLESSIVI EURO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		3.586,48
696	U02924	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170002102	2	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - PATTO PER LA CAMPANIA -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LAREALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE. IMPEGNO DISPESA A FAVORE DEL COMUNE DI GRAZZANISE	2023/0000162/50_17_00/E	50	17	03	116.778,07
697	U02924	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170002105	1	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - PATTO PER LA CAMPANIA -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LAREALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE. IMPEGNO	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	20.637,22
698	U02924	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170002124	2	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - PATTO PER LA CAMPANIA -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LAREALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE. IMPEGNO DISPESA A FAVORE DEL COMUNE DI PIETRADEFUSI	2023/0000174/50_17_00/E	50	17	03	71.499,48
699	U02924	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170002157	2	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - PATTO PER LA CAMPANIA -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LAREALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE. IMPEGNO DISPESA A FAVORE DEL COMUNE DI VENTICANO	2023/0000268/50_17_00/E	50	17	03	156.611,70
700	U04878	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	1	U.1.04.01.02.000	04	0403	2017	3170002187	1	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLASUPERIORE - ART.7 L.R. 3/2017 -. AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2017.IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL LICEO CLASSICO P. GIANNONE	2023/0001032/50_11_00/E	50	11	09	2.423,12
701	U04878	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	1	U.1.04.01.02.000	04	0403	2017	3170002198	2	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLASUPERIORE - ART.7 L.R. 3/2017 -. AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2017.IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'IST. TEC. ECON. E TECNOLOG. FEDERICO II	2024/0000126/50_11_00/E	50	11	09	515,24
702	U04878	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	1	U.1.04.01.02.000	04	0403	2017	3170002199	1	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLASUPERIORE - ART.7 L.R. 3/2017 -. AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2017.IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'IIS V. DE FRANCHIS	2023/0001482/50_11_00/E	50	11	09	15.004,03
703	U04878	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	1	U.1.04.01.02.000	04	0403	2017	3170002201	1	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLASUPERIORE - ART.7 L.R. 3/2017 -. AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2017.IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL LICEO SCIENTIFICO SEGRE	2023/0001483/50_11_00/E	50	11	09	87,66
704	U04878	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	1	U.1.04.01.02.000	04	0403	2017	3170002206	1	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLASUPERIORE - ART.7 L.R. 3/2017 -. AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2017.IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL ISIS FERRARIS BUCCINI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	3.113,91
705	U04878	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	1	U.1.04.01.02.000	04	0403	2017	3170002211	1	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLASUPERIORE - ART.7 L.R. 3/2017 -. AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2017.IMPEGNO DI SPESA A	2024/0000151/50_11_00/E	50	11	09	504,26
706	U04878	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART. 7, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	1	U.1.04.01.02.000	04	0403	2017	3170002220	1	FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLASUPERIORE - ART.7 L.R. 3/2017 -. AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2017.IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL LICEO SCIENTIF. NINO CORTESE	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	360,00
707	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2017	3170002349	2	APQ "OPERE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE" - INTERVENTO DEL COMUNE DILAURO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		754.905,77
708	U02035	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 : ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SISTEMI DI MOBILITÀ' SOTTOSCRITTO IL 18.07.2014 TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE CAMPANIA. AI SENSI DELLA DELIBERA CIPE N.62 DEL	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2017	3170002636	2	APQ SISTEMI DI MOBILITA NELLA REGIONE CAMPANIA DELIBERA CIPE 62.2011COD. CMSM 887 01. BRETELLA DI COLLEGAMENTO SOCCAVO MONTE S.ANGELO 1LOTTO FUNZIONALE 2 STRALCIO OPERE DI COMPLETAMENTO. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE DEI SAL N. 42,43,44,45 E	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	10.001,87
709	U02928	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170002906	1	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA - FSC 2014/2020 -INTERVENTO DENOMINATO:"CARATTERIZZAZIONE DELLA EX DISCARICA COMUNALELOC. CERABONA" - AMMISSIONE A FINAZIAMENTO DEFINITIVA E L I Q U I D A Z I O N E ANTICIPAZIONE 10%	2023/0000452/50_06_00/E	50	06	05	2.926,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
710	U09316	VERSAMENTI ALTRE RITENUTE SU EMOLUMENTI STIPENDIALI (PRESTITI, CESSIONI, ASSEGNI ALIMENTARI, PIGNORAMENTI).	7	U.7.01.02.99.000	99	9901	2017	3170003000	2	PAGAMENTO EXTRAFISCALI MESE DI MAGGIO 2017, OTI SALERNO	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	01	270,14
711	U06304	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2017	3170003070	2	POR FESR CAMPANIA 2014/2020. FASE 2 DEL GRANDE PROGETTO " COMPLETAMENTOLINEA 1 DELLA METROPOLITANA DI NAPOLI". IMPEGNO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	438.250,00
712	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2017	3170003203	2	APQ "OPERE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE" - INTERVENTO COMUNE DI SANTAMARIA A VICO - AMMISSIONE FINANZIAMENTO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		53.662,86
713	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2017	3170003204	2	APQ "OPERE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE" - INTERVENTO DI LUSCIANO -AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		218.070,89
714	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2017	3170003208	2	APQ "OPERE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE" - INTERVENTO DI CERCOLA -AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		26.196,36
715	U05861	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 TRASFERIMENTI ALLE SOCIETA'	1	U.1.04.03.01.000	15	1503	2017	3170003321	1	D.G.R. N. 795 DEL 28/12/2016 - NORMATIVA A SOSTEGNO DELLE POLITICHE AFAVORE DEI GIOVANI CAMPANI - IMPEGN0 IN FAVORE DI SVILUPPOCAMPANIAS.P.A.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		18.009,03
716	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2017	3170003342	1	CONTRATTO DI FORNITURA IDRICA ALL'IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PORTO DIPROCIDA - CONSUMI ANNO 2017 IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.000,00 (EURODUEMILA/00) COMPRENSIVA DI I.V.A. - BENEFICIARIO: SOCIETA' S.A.P.S.R.L. -	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	80,00
717	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2017	3170003343	1	CONTRATTO DI FORNITURA IDRICA ALL'IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PORTO DIISCHIA - CONSUMI ANNO 2017 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.000,00 (EURODUEMILA/00) COMPRENSIVA DI I.V.A. - BENEFICIARIO: SOCIETA' ENERGIA VERDEIDRICA S.P.A. - CAP. 2300 ANNO 2017	2024/0000028/50_08_00/E	50	08	03	200,00
718	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2017	3170003344	2	CONTRATTO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA ALL'IMPIANTO DI PUBBLICAILLUMINAZIONE DEL PORTO DI CAPRI - CONSUMI ANNO 2017 - IMPEGNO DELLASOMMA DI EURO 8.000,00 (EURO OTTOMILA/00) COMPRENSIVA DI I.V.A. - BENEFICIARIO: SOCIETA' S.I.P.B.I.C. S.P.A. - CAP. 2300ANNO 2017	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	4.383,16
719	U03128	FINANZIAMENTO SPESE ATTUAZIONE ART.8, COMMA 6, E ART. 13, COMMA 5, LEGGE REGIONALE 25/2/2003, N.4.	1	U.1.04.03.99.000	16	1601	2017	3170003522	1	LR. 25/02/2003 N. 4 ART. 8 CO. 6 - CONTRIBUTO SPESE CONSUMO ENERGIAELETTRICA ESERCIZIO IMPIANTI PUBBLICI BONIFICA - ANNO 2017 -IMPEGNOEURO 2.174.387,41 - LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE 50% EURO 1.087.193,70	2024/0000215/50_07_00/E	50	07	03	2,27
720	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2017	3170003621	2	APQ "OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE" - INTERVENTO DI CASORIA -AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		159.647,26
721	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2017	3170003623	2	APQ "OPERE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE" - INTERVENTO DI SAN GENNAROVESUVIANO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		393.138,43
722	U05013	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIOMUSEALE CAMPANO DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE SENZA SCOPO DI LUCRO, COMMISSIONI STUDI E RICERCHE (L.R. N. 12/05 E	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170003682	3	DD. N. 112 DEL 09/08/2017 - SCORRIMENTO GRADUATORIA - ASSEGNAZIONECONTRIBUTI - CAP. 5013 - EF. 2017	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	01	10.685,00
723	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2017	3170003847	1	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO EMICROZONAZIONE SISMICA. IMPEGN0 DI SPESA A VALERE SUL CAPITOLO 1230 PERIL QUINQUENNIO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	637.062,99
724	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2017	3170003847	15	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO EMICROZONAZIONE SISMICA. IMPEGN0 DI SPESA A VALERE SUL CAPITOLO 1230 PERIL QUINQUENNIO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	675,00
725	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2017	3170003847	19	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO EMICROZONAZIONE SISMICA. IMPEGN0 DI SPESA A VALERE SUL CAPITOLO 1230 PERIL QUINQUENNIO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	7.564,47
726	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2017	3170003847	21	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO EMICROZONAZIONE SISMICA. IMPEGN0 DI SPESA A VALERE SUL CAPITOLO 1230 PERIL QUINQUENNIO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	2.787,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
727	U02503	A.P.Q. 'OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE' DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2017	3170004113	2	APQ "OPERE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE" - INTERVENTO DI QUARTO -AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000149/50_06_00/E	50	06		87.658,09
728	U09316	VERSAMENTI ALTRE RITENUTE SU EMOLUMENTI STIPENDIALI (PRESTITI, CESSIONI, ASSEGNI ALIMENTARI, PIGNORAMENTI).	7	U.7.01.02.99.000	99	9901	2017	3170004122	1	PAGAMENTO EXTRAFISCALI MENSILITÀ DI AGOSTO 2017 OTI DI SALERNO	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	01	270,14
729	U00739	SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI E CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0502	2017	3170004179	2	CULTURA. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE REALTA' ORATORIALLAVVISO PUBBLICO ORATORI: PRESIDIO DI VALORI. IMPEGNO DI SPESA PER EURO1.063.639,69 -	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	25.000,00
730	U00542	SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI.	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170004182	38	CULTURA. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE REALTA' ORATORIALLAVVISO PUBBLICO ORATORI: PRESIDIO DI VALORI. IMPEGNO DI SPESA PER EURO1.063.639,69 -	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	25.000,00
731	U00542	SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI.	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170004182	39	CULTURA. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE REALTA' ORATORIALLAVVISO PUBBLICO ORATORI: PRESIDIO DI VALORI. IMPEGNO DI SPESA PER EURO1.063.639,69 -	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	25.000,00
732	U00542	SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI.	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170004185	55	CULTURA. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE REALTA' ORATORIALLAVVISO PUBBLICO ORATORI: PRESIDIO DI VALORI. IMPEGNO DI SPESA PER EURO1.916.435,76-	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	25.000,00
733	U00542	SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI.	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170004185	56	CULTURA. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE REALTA' ORATORIALLAVVISO PUBBLICO ORATORI: PRESIDIO DI VALORI. IMPEGNO DI SPESA PER EURO1.916.435,76-	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	25.000,00
734	U00542	SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI.	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170004185	57	CULTURA. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE REALTA' ORATORIALLAVVISO PUBBLICO ORATORI: PRESIDIO DI VALORI. IMPEGNO DI SPESA PER EURO1.916.435,76-	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	24.050,00
735	U00542	SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI.	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170004185	62	CULTURA. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE REALTA' ORATORIALLAVVISO PUBBLICO ORATORI: PRESIDIO DI VALORI. IMPEGNO DI SPESA PER EURO1.916.435,76-	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	24.885,00
736	U00542	SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI.	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170004185	64	CULTURA. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE REALTA' ORATORIALLAVVISO PUBBLICO ORATORI: PRESIDIO DI VALORI. IMPEGNO DI SPESA PER EURO1.916.435,76-	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	7.100,00
737	U00542	SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI.	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170004185	66	CULTURA. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE REALTA' ORATORIALLAVVISO PUBBLICO ORATORI: PRESIDIO DI VALORI. IMPEGNO DI SPESA PER EURO1.916.435,76-	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	23.790,80
738	U00542	SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI.	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170004185	67	CULTURA. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE REALTA' ORATORIALLAVVISO PUBBLICO ORATORI: PRESIDIO DI VALORI. IMPEGNO DI SPESA PER EURO1.916.435,76-	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	24.075,00
739	U00542	SPESE PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI.	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170004185	69	CULTURA. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE REALTA' ORATORIALLAVVISO PUBBLICO ORATORI: PRESIDIO DI VALORI. IMPEGNO DI SPESA PER EURO1.916.435,76-	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	10.000,00
740	U02153	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - IMPIANTI A FUNE - SOC. CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	10	1006	2017	3170004220	1	APQ SISTEMI DI MOBILITA' - FUNIVIA DEL FAITO. ADEGUAMENTO SISMICO EFUNZIONALE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE.DELIBERA N. 516 DEL01/08/2017 - IMPEGNO PER EURO 588.985,18 SUL CAP. 2153 "FONDO PER LOSVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 - DELIBERA CIP E N. 25	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	126.417,20
741	U01383	ONERI DA CONTENZIOSC	1	U.1.10.05.04.000	09	0906	2017	3170004268	3	RETTIFICA DD N. 28 DEL 28/07/2017 CON ALLEGATO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	1.157,08
742	U01242	PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI.	1	U.1.04.01.02.000	09	0905	2017	3170004305	1	CAMPAGNA A.I.B. 2017. ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DEGLI ENTI DELEGATI.IMPEGNO DI EURO 4.500.00,00=, LIQUIDAZIONE ACCONTO DI EURO 450000.00 =.CAP. 1242/E.F.	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	120.000,00
743	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170004455	1	DGR N. 684 DEL 29.11.2016 FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DIFORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. ANNUALITA' 2016. IMPEGNO DISPESA A FAVORE DELLA PROVINCIA DI SALERNO	2023/0000087/50_07_18/E	50	07	04	1.298,21
744	U00800	SPESE PER LA FORMAZIONE, CONSULENZA TECNICA, REPORT E PUBBLICAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	1	U.1.03.02.02.000	01	0111	2017	3170004531	1	NUCLEO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI: MISSIONI.	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	12	32.276,14
745	U02964	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONILOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2017	3170004698	1	FSC 2014-2020. INTERVENTO: SS.PP. 6 E 51 INTERVENTO DI MESSA INSICUREZZA DELLA VIABILITA SOGGETTO ATTUATORE: PROVINCIA DIAVELLINO IMPEGNO DI SPESA: EURO 70.000,00	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	26.021,00
746	U02964	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONILOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2017	3170004701	1	FSC 2014 - 2020. EX S.S. 88 E S.P. N. 264. INTERVENTO DI MESSA INSICUREZZA DELLA VIABILITA' DELLA PROVINCIA DI AVELLINO. SOGGETTOATTUATORE. PROVINCIA DI AVELLINO. IMPEGNO DI SPESA. EURO 70.000,00	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	26.609,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
747	U02964	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONILOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2017	3170004702	1	FSC 2014 - 2020. EX S.S. 88 E S.P. N. 264. INTERVENTO DI MESSA INSICUREZZA DELLA VIABILITA' NELLA PROVINCIA DI AVELLINO. SOGGETTOATTUATORE. PROVINCIA DI AVELLINO. IMPEGNO DI SPESA EURO 70.000	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	26.572,57
748	U02964	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONILOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2017	3170004704	1	FSC 2014 - 2020. SS.PP. 57 E 259. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLAVIABILITA' DELLA PROVINCIA DI AVELLINO. SOGGETTO ATTUATORE- PROVINCIA DIAVELLINO - IMPEGNO DI SPESA EURO 70.000	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	23.595,80
749	U02964	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONILOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2017	3170004705	1	FSC 2014 - 2020. SS.PP. 10, 276 E 11. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZADELLA VIABILITA' DELLA PROVINCIA DI AVELLINO. SOGGETTO ATTUATORE -PROVINCIA DI AVELLINO - IMPEGNO DI SPESA EURO 100.000	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	5.000,00
750	U07890	TUTELA DELLA MINORANZA ALLOGLOTTA E DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE E FOLCLORISTICO DELLA COMUNITÀ ALBANOFONA DEL COMUNE DI GRECI IN PROVINCIA DI AVELLINO (L.R. 20 DICEMBRE 2004, N.14 E ART. 1, COMMA 31, L.R. N.2 DEL 21.01.2010 SS.MM.II.).	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2017	3170004778	1	CULTURA. TUTELA DELLA MINORANZA ALLOGLOTTA E DEL PATRIMONIO STORICO,CULTURALE E FOLKLORISTICO DELLA COMUNITA' ALBANOFONA DEL COMUNE DI GRECIIN PROVINCIA DI AVELLINO. (L.R. 20 DICEMBRE 2004, N. 14 E ART. 1, COMMA31, L.R. N. 2 DEL 21/01/2010). IMPEGNO DEL CONTRIBUTO PARI A EURO 10.957,28 CAP. 7890 ES. FIN. 2017	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	3.581,28
751	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2017	3170004805	1	"COMPLETAMENTO DELLA METROPOLITANA DI NAPOLI LINEA 6 - I E II LOTTOMOSTRA-MERGELLINA- MUNICIPIO" (CUP: B46J99000650003 - CIG2305739406). IMPEGNO INTEGRATIVO DI EURO 19.798.580,18 E RELATIVAAMMISSIONE A FINANZIAMENTO, PRESA D'ATTO DEI QE ED EROGAZIONE DEL10%"	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	19.798.580,18
752	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170004877	47	D.D. N. 303 DEL 23/11/2017 ARTICOLO 11 L.R. N 7 DEL 14/3/2003"DISCIPLINA ORGANICA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE CULTURALE"- IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 385.000,00 (CON ALLEGATI)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	2.927,60
753	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170004877	87	D.D. N. 303 DEL 23/11/2017 ARTICOLO 11 L.R. N 7 DEL 14/3/2003"DISCIPLINA ORGANICA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE CULTURALE"- IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 385.000,00 (CON ALLEGATI)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	2.234,00
754	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170004877	91	D.D. N. 303 DEL 23/11/2017 ARTICOLO 11 L.R. N 7 DEL 14/3/2003"DISCIPLINA ORGANICA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE CULTURALE"- IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 385.000,00 (CON ALLEGATI)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	1.078,00
755	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170004877	97	D.D. N. 303 DEL 23/11/2017 ARTICOLO 11 L.R. N 7 DEL 14/3/2003"DISCIPLINA ORGANICA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE CULTURALE"- IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 385.000,00 (CON ALLEGATI)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	6.280,00
756	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170004879	8	D.D. N. 303 DEL 23/11/2017 ARTICOLI 6 E 7 L.R. N 7 DEL 14/3/2003"DISCIPLINA ORGANICA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE CULTURALE"- IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 388.718,00 (CON ALLEGATI)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	4.426,00
757	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170004879	9	D.D. N. 303 DEL 23/11/2017 ARTICOLI 6 E 7 L.R. N 7 DEL 14/3/2003"DISCIPLINA ORGANICA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE CULTURALE"- IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 388.718,00 (CON ALLEGATI)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	3.126,00
758	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170004879	13	D.D. N. 303 DEL 23/11/2017 ARTICOLI 6 E 7 L.R. N 7 DEL 14/3/2003"DISCIPLINA ORGANICA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE CULTURALE"- IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 388.718,00 (CON ALLEGATI)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	4.426,00
759	U05861	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 TRASFERIMENTI ALLE SOCIETA'	1	U.1.04.03.01.000	15	1503	2017	3170004978	1	D.G.R. N. 795 DEL 28/12/2016 - NORMATIVA A SOSTEGNO DELLE POLITICHE AFAVORE DEI GIOVANI CAMPANI - IMPEGN0 IN FAVORE DI SVILUPPOCAMPANIAS.P.A.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		31.467,00
760	U08902	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3 -POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170005013	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 17 -AZIONE 10.5.3.AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL POTENZIAMENTODELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE PER IL TRIENNIO 2016-2019DELLE FONDAZIONI ITS GIA' COSTITUITE ED OPERANTI IN CAMPANIA" IMPEGN0DI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	28,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
761	U08902	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3 -POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170005013	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 17 -AZIONE 10.5.3.AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL POTENZIAMENTODELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE PER IL TRIENNIO 2016-2019DELLE FONDAZIONI ITS GIA' COSTITUITE ED OPERANTI IN CAMPANIA" IMPEGNO DI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	12,34
762	U08902	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3 -POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170005013	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 17 -AZIONE 10.5.3.AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL POTENZIAMENTODELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE PER IL TRIENNIO 2016-2019DELLE FONDAZIONI ITS GIA' COSTITUITE ED OPERANTI IN CAMPANIA" IMPEGNO DI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	123,43
763	U08902	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3 -POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3170005078	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 17 -AZIONE 10.5.3.AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL POTENZIAMENTODELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE PER IL TRIENNIO 2016-2019DELLE FONDAZIONI ITS GIA' COSTITUITE ED OPERANTI IN CAMPANIA" IMPEGNO DI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	69.825,00
764	U08902	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3 -POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3170005078	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 17 -AZIONE 10.5.3.AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL POTENZIAMENTODELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE PER IL TRIENNIO 2016-2019DELLE FONDAZIONI ITS GIA' COSTITUITE ED OPERANTI IN CAMPANIA" IMPEGNO DI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	29.925,00
765	U08902	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3 -POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3170005078	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 17 -AZIONE 10.5.3.AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL POTENZIAMENTODELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE PER IL TRIENNIO 2016-2019DELLE FONDAZIONI ITS GIA' COSTITUITE ED OPERANTI IN CAMPANIA" IMPEGNO DI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	299.250,00
766	U03024	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1601	2017	3170005444	2	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.300.000,00 A FAVORE DELLE COMUNITA'MONTANE PER IL RISTORO DEI DANNI ALLE IMPRESE AGRICOLE DEI TERRITORI DICOMPETENZA, SUBITI A CAUSA DI AVVERSITA' DICHIARATE ECCEZIONALI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	02	22.949,17
767	U03024	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1601	2017	3170005444	3	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.300.000,00 A FAVORE DELLE COMUNITA'MONTANE PER IL RISTORO DEI DANNI ALLE IMPRESE AGRICOLE DEI TERRITORI DICOMPETENZA, SUBITI A CAUSA DI AVVERSITA' DICHIARATE ECCEZIONALI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	02	134.965,88
768	U03024	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1601	2017	3170005444	4	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.300.000,00 A FAVORE DELLE COMUNITA'MONTANE PER IL RISTORO DEI DANNI ALLE IMPRESE AGRICOLE DEI TERRITORI DICOMPETENZA, SUBITI A CAUSA DI AVVERSITA' DICHIARATE ECCEZIONALI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	02	1.042,50
769	U03024	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1601	2017	3170005444	5	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.300.000,00 A FAVORE DELLE COMUNITA'MONTANE PER IL RISTORO DEI DANNI ALLE IMPRESE AGRICOLE DEI TERRITORI DICOMPETENZA, SUBITI A CAUSA DI AVVERSITA' DICHIARATE ECCEZIONALI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	02	3.149,07
770	U03024	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1601	2017	3170005444	6	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.300.000,00 A FAVORE DELLE COMUNITA'MONTANE PER IL RISTORO DEI DANNI ALLE IMPRESE AGRICOLE DEI TERRITORI DICOMPETENZA, SUBITI A CAUSA DI AVVERSITA' DICHIARATE ECCEZIONALI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	02	6.591,83
771	U03024	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1601	2017	3170005444	7	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.300.000,00 A FAVORE DELLE COMUNITA'MONTANE PER IL RISTORO DEI DANNI ALLE IMPRESE AGRICOLE DEI TERRITORI DICOMPETENZA, SUBITI A CAUSA DI AVVERSITA' DICHIARATE ECCEZIONALI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	02	17.572,63
772	U03024	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1601	2017	3170005444	8	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.300.000,00 A FAVORE DELLE COMUNITA'MONTANE PER IL RISTORO DEI DANNI ALLE IMPRESE AGRICOLE DEI TERRITORI DICOMPETENZA, SUBITI A CAUSA DI AVVERSITA' DICHIARATE ECCEZIONALI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	02	30.562,92
773	U03024	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1601	2017	3170005444	12	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.300.000,00 A FAVORE DELLE COMUNITA'MONTANE PER IL RISTORO DEI DANNI ALLE IMPRESE AGRICOLE DEI TERRITORI DICOMPETENZA, SUBITI A CAUSA DI AVVERSITA' DICHIARATE ECCEZIONALI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	02	12.766,19
774	U03024	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1601	2017	3170005444	13	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.300.000,00 A FAVORE DELLE COMUNITA'MONTANE PER IL RISTORO DEI DANNI ALLE IMPRESE AGRICOLE DEI TERRITORI DICOMPETENZA, SUBITI A CAUSA DI AVVERSITA' DICHIARATE ECCEZIONALI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	02	8.369,45

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
775	U02248	SPESE PER LA GESTIONE E L'AMMORDENAMENTO DELLE FUNICOLARI DI MONTE FAITO E MONTEVERGINE. ART . 5 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016	1	U.1.04.03.01.000	10	1002	2017	3170005446	1	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI EAV SRL ED AIR SPA PER LE ATTIVITA' DELLAFUNIVIA DEL FAITO E DELLA FUNICOLARE DI MONTEVERGINE, AISENSI DELL'ART.5 COMMA 9 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2016	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	93	500.000,00
776	U02390	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU FERO. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1001	2018	3170005447	1	SERVIZI FERROVIARI EAV SRL: RISORSE PRIMO TRIMESTRE 2018 PERL'EROGAZIONE DEI SERVIZI FERROVIARI E LA GESTIONE DELLE RETI.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	67.478,62
777	U01663	INVESTIMENTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TENUTA IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI, IVI COMPRESO I MAGGIORIONERI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI CITATI IMPIANTI	2	U.2.02.01.09.000	09	0904	2018	3170005468	1	IMPIANTO REGIONALE CENTRALIZZATO DI DEPURAZIONE DI NOCERA SUPERIORE .INTERVENTI DI MANTENIMENTO IN EFFICIENZA E RIPRISTINO FUNZIONALE. D I SI M P E G N O E.F. 2017 E CONTESTUALE LM.P.E.G.N.O. DI SPESA E.F.2018	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	1.291,07
778	U00735	SPESE LEGALI ED ALTRI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI INMATERIA DI INVESTIMENTI	1	U.1.10.05.04.000	10	1005	2017	3170005491	1	COMPLETAMENTO DELLA SP AVERSANA FINO AD AGROPOLI E POTENZIAMENTO DELLEBRETELLE DI COLLEGAMENTO DELLA STRADA AVERSANA CON SS 18 -TRATTOAVERSANA S. CECILIA (EBOLI). IMPEGN0 SPESA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	12.589,84
779	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2017	3170005518	9	ELEZIONI REGIONALI 2015. IMPEGN0 SALD0 DELLE SPESE SOSTENUTE DAI COMUNI	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	11.557,20
780	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2017	3170005518	24	ELEZIONI REGIONALI 2015. IMPEGN0 SALD0 DELLE SPESE SOSTENUTE DAI COMUNI	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	4.245,70
781	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2018	3170005537	40	RISORSE IN FAVORE DELLE SOCIETA' ESERCENTI I SERVIZI DI TPL SU GOMMAANNO 2018. PRIMA TRANCHE.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	1.648.158,81
782	U02964	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONILOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2017	3170005542	1	FSC 2014 - 2020. EX S.S. 374 - SP 280. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZADELLA VIABILITA' NELLA PROVINCIA DI AVELLINO. SOGGETTO ATTUATORE -PROVINCIA DI AVELLINO - IMPEGNO DI SPESA EURO 80.000,00	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	20.907,00
783	U02964	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONILOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2017	3170005544	1	FSC 2014 - 2020. SP 285. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA NELLAVIABILITA' DELLA PROVINCIA DI AVELLINO. SOGGETTO ATTUATORE - PROVINCIADI AVELLINO - IMPEGNO DI SPESA EURO 70.000,00	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	23.117,40
784	U02964	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONILOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2017	3170005546	1	FSC 2014 - 2020. EX S.S. 91 TRATTO VALLATACARIFE - CASTEL BARONIA -BIVIO SELLACOPPOLA - FLUMERI - TRE TORRI. SP 258, SP 281, SP151, SP203, SP 86, SP 79, SP 144, EX SS 91 BIS TRATTO SCAMPITELLA - VALLATA.INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' NELLA PROVINCIA DIAVELLINO. SOGGETTO ATTUATORE - PROVINCIA DI AVELLINO. IMPEGNO DI SPESA EURO 100.000,00	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	4.589,00
785	U02964	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONILOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2017	3170005547	1	FSC 2014 - 2020. EX S.S. 164. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLAVIABILITA' DELLA PROVINCIA DI AVELLINO. SOGGETTO ATTUATORE -PROVINCIADI AVELLINO - IMPEGNO DI SPESA EURO 70.000,00	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	28.706,00
786	U01515	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI	1	U.1.03.02.15.000	09	0904	2017	3170005574	4	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA, CONDUZIONE, PRESIDIO, REGOLAZIONEDEI COMPLESSI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ PER IL 2° TRIMESTRE 2017 -PERIDODO 01.04.2017 - 30.06.2017 - L.M.P.E.G.N.O. DI SPESA	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	302.455,75
787	U00575	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-10	1	U.1.10.05.04.000	01	0108	2017	3170005780	1	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 254/2016 DELTRIBUNALE DI NAPOLI - COMPENSI CTU - RIMBORSO SPESE IN FAVOREDELLASOCIETA' NET FIRST SRL .	2024/0000013/50_10_00/E	50	10		4.398,33
788	U05258	CINEMA CAMPANIA .PROMOZIONE E VALORIZZAZIONEDELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (LR n. 30 del 17/10/2016 E SS.MM.II.)	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170005835	1	PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA CINEMATOGRAFICA EAUDIOVISIVA PER L'ANNO 2017 SEZIONE 2) 'PROMOZIONE'. IMPEGNODELLA SOMMADI EURO 822.197,53 SUL CAPITOLO 5258	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	1.316,48
789	U05258	CINEMA CAMPANIA .PROMOZIONE E VALORIZZAZIONEDELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (LR n. 30 del 17/10/2016 E SS.MM.II.)	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170005838	1	PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA CINEMATOGRAFICA EAUDIOVISIVA PER L'ANNO 2017 SEZIONE 2) 'PROMOZIONE'. IMPEGNODELLA SOMMADI EURO 822.197,53 SUL CAPITOLO 5258	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	144,08
790	U05258	CINEMA CAMPANIA .PROMOZIONE E VALORIZZAZIONEDELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (LR n. 30 del 17/10/2016 E SS.MM.II.)	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170005847	1	PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA CINEMATOGRAFICA EAUDIOVISIVA PER L'ANNO 2017 SEZIONE 2) 'PROMOZIONE'. IMPEGNODELLA SOMMADI EURO 822.197,53 SUL CAPITOLO 5258	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	777,10
791	U05258	CINEMA CAMPANIA .PROMOZIONE E VALORIZZAZIONEDELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (LR n. 30 del 17/10/2016 E SS.MM.II.)	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170005884	1	PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA CINEMATOGRAFICA EAUDIOVISIVA PER L'ANNO 2017 SEZIONE 2) 'PROMOZIONE'. IMPEGNODELLA SOMMADI EURO 822.197,53 SUL CAPITOLO 5258	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	16.247,03

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
792	U05258	CINEMA CAMPANIA .PROMOZIONE E VALORIZZAZIONEDELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (LR n. 30 del 17/10/2016 E SS.MM.II.)	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2017	3170005888	1	PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA EAUDIOVISIVA PER L'ANNO 2017 SEZIONE 2) 'PROMOZIONE'. IMPEGNODELLA SOMMADI EURO 822.197,53 SUL CAPITOLO 5258	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	259,92
793	U05254	CINEMA CAMPANIA.PROMOZIONE E VALORIZZAZIONEDELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (L.R. 30 DEL 17/10/2016 E SS.MM.II.) -IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2017	3170006119	28	CINEMA CAMPANIA. L.R. 30 DEL 17/10/2016. PIANO OPERATIVO ANNUALE DIPROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA PER L'ANNO 2017.SEZIONE 1 "CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE EAUDIOVISIVE IN CAMPANIA". IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO1.847.052,44 - CAP. 5254	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	29.749,35
794	U05254	CINEMA CAMPANIA.PROMOZIONE E VALORIZZAZIONEDELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (L.R. 30 DEL 17/10/2016 E SS.MM.II.) -IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2017	3170006119	32	CINEMA CAMPANIA. L.R. 30 DEL 17/10/2016. PIANO OPERATIVO ANNUALE DIPROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA PER L'ANNO 2017.SEZIONE 1 "CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE EAUDIOVISIVE IN CAMPANIA". IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO1.847.052,44 - CAP. 5254	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	8.686,57
795	U05030	SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI RELATIVI ALLA FUNZIONE MANTENUTA IN CAPO ALLE PROVINCE 'MUSEI, BIBLIOTECHE E PINACOTECHE' - L.R. N. 14/2015 E SS.MM.II.	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2017	3170006121	4	L.R. N. 14/2015 - FUNZIONE NON FONDAMENTALE "BIBLIOTECHE, MUSEI EPINACOTECHE" - ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - IMPEGNO DELLA SPESA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	01	11.793,20
796	U05254	CINEMA CAMPANIA.PROMOZIONE E VALORIZZAZIONEDELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (L.R. 30 DEL 17/10/2016 E SS.MM.II.) -IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2017	3170006146	4	CINEMA CAMPANIA. L.R. 30 DEL 17/10/2016. PIANO OPERATIVO ANNUALE DIPROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA PER L'ANNO 2017.SEZIONE 1 "CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE EAUDIOVISIVE IN CAMPANIA". IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO292.947,56 - CAPP. 5254	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	35.859,31
797	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA'	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2017	3170006225	12	IMPEGNI SU CAPITOLI DELLA D.G. PER LE RISORSE UMANE NN° 42,53,58,60,1447.	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	160.000,00
798	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA'	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2017	3170006225	16	IMPEGNI SU CAPITOLI DELLA D.G. PER LE RISORSE UMANE NN° 42,53,58,60,1447.	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	05	200.000,00
799	U01271	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI PER SERVIZITECNICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0901	2017	3170006292	2	ACCORDO DI PROGRAMMA "PRIMI INTERVENTI URGENTI PER IL RISANAMENTOAMBIENTALE, MEDIANTE RIMOZIONE, SMALTIMENTO DI RIFIUTI ECARATTERIZZAZIONEDEL SUOLO SOTTO STANTE I RIFIUTI RIMOSSI, DELL'AREA"EX DEPOSITO FITOFARMACI AGRIMONDA" NEL COMUNE DI MARIGLIANELLA (NAPOLI)INSERITO NELL'EX SITO DI INTERESSE NAZIONALE<<LITORALE DOMIZIO FLEGREO E AGRO AVERSANO>>- CONTRATTO DI APPALTO REPN.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	579,35
800	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2017	3170006299	1	POC CAMPANIA 2014-2020 - COMPLETAMENTO FINANZIARIO DELLE OPERAZIONIPROGRAMMATE PER IL FINANZIAMENTO A VALERE SU RISORSE DEL PORCAMPANIAFESR 2007-2013 CON D.G.R.C. N.40 DEL 26 FEBBRAIO 2014 OPERAZIONE:"POTENZIAMENTO - RISTRUTTURAZIONE - AMMODERNAMENTO- AMPLIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA CITTADINA - 1 LOTTO FUNZIONALE -L STRALCIO ESECUTIVO CANTIERABILE" BENEFICIARIO: COMUNE DI FRIGNANO(CE) CUP G89G13001080006 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, ASSUNZIONE I M P EG N O	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		6.013,25
801	U02926	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DIINFRASTRUTTURE IDRAULICHE E	2	U.2.03.03.03.000	09	0909	2017	3170006395	6	FSC 2014-2020. D I S I M P E G N O CAPITOLO DI SPESA 2924 - I M P E G NO CAPITOLO DI SPESA 2926 - VARIAZIONE COMPENSATIVA 2924-2926.	2023/0000070/50_17_00/E	50	17	03	77.517,80
802	U08724	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170006396	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OB. SP. 7 - AZIONE 9.2.3. PROGETTO "FUORI TRATTA". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA COOPERATIVASOCIALE DEDALUS. (CUP B21B17000700009)	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	14,24
803	U08724	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170006396	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OB. SP. 7 - AZIONE 9.2.3. PROGETTO "FUORI TRATTA". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA COOPERATIVASOCIALE DEDALUS. (CUP B21B17000700009)	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6,10

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
804	U08724	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170006396	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OB. SP. 7 - AZIONE 9.2.3. PROGETTO "FUORI TRATTA". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA COOPERATIVASOCIALE DEDALUS. (CUP B21B17000700009)	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	61,03
805	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006417	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.525,15
806	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006417	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	3.474,85
807	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006417	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.510,78
808	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006417	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.489,22
809	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006417	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	15.107,79
810	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006417	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	14.892,21
811	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006418	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO	2023/0000429/50_01_01/E	50	01	01	8.164,28
812	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006418	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO	2023/0000429/50_01_01/E	50	01	01	3.498,98
813	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006418	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO	2023/0000429/50_01_01/E	50	01	01	34.989,78
814	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006419	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO	2023/0000217/50_01_01/E	50	01	01	9.334,50
815	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006419	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.290,17
816	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006419	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	842,93

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
817	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006419	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATC	2023/0000217/50_01_01/E	50	01	01	4.000,50
818	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006419	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATC	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.838,65
819	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006419	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATC	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	361,25
820	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006419	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATC	2023/0000217/50_01_01/E	50	01	01	40.005,00
821	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006419	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATC	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	18.386,46
822	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170006419	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO PER IL "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONEVOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARIEUNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATC	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	3.612,54
823	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170006425	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	94.502,63
824	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170006428	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	18.224,85
825	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170006430	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	15.331,18
826	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170006434	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	88.745,09
827	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170006434	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	20.707,19

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
828	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170006434	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	8.874,51
829	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170006436	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	6.942,11
830	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170006436	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	124.119,82
831	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170006436	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	53.194,21
832	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170006437	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	208.403,96
833	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170006437	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	48.627,60
834	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170006437	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	20.840,40
835	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170006438	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	411.464,89
836	U01579	INCENTIVO PER ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHÉ ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE AD ESSE CONNESSE DI CUI ALL'ART. 92 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. ED ALL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N.3 E SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0904	2017	3170006440	1	SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - ACQUEDOTTO CAMPANO LOTTO 1TORANO-BIFERNO ED ACQUEDOTTO EX C.I.T.L. CONSORZIO IDRICOTERRA DILAVORO - DETERMINAZIONEED IMPEGN0 DELL'INCENTIVO PER L'ESECUZIONE DEILAVORI NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, SPETTANTEAL PERSONALEINTERNO RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' ESPLETATE DAL 01/01/2016	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	1.761,10
837	U01578	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 04.	1	U.1.02.01.01.000	09	0904	2017	3170006441	1	SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - ACQUEDOTTO CAMPANO LOTTO 1TORANO-BIFERNO ED ACQUEDOTTO EX C.I.T.L. CONSORZIO IDRICOTERRA DILAVORO - DETERMINAZIONEED IMPEGN0 DELL'INCENTIVO PER L'ESECUZIONE DEILAVORI NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, SPETTANTEAL PERSONALEINTERNO RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' ESPLETATE DAL 01/01/2016	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	149,67

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
838	U01583	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 04.	1	U.1.01.02.01.000	09	0904	2017	3170006443	1	SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - ACQUEDOTTO CAMPANO LOTTO 1TORANO-BIFERNO ED ACQUEDOTTO EX C.I.T.L. CONSORZIO IDRICOTERRA DILAVORO - DETERMINAZIONEED IMPEGN0 DELL'INCENTIVO PER L'ESECUZIONE DEILAVORI NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, SPETTANTEAL PERSONALEINTERNO RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITAI ESPLETATE DAL 01/01/2016	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	419,13
839	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2017	3170006454	67	L.R. N. 42/79 IMPEGNO DI 3.112.784,73 BILANCIO 2017 - CAP. 642 - RIMBORSI RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	21.500,00
840	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2017	3170006454	89	L.R. N. 42/79 IMPEGNO DI 3.112.784,73 BILANCIO 2017 - CAP. 642 - RIMBORSI RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	34.500,00
841	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2017	3170006481	1	POR CAMPANIA 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.3" RIDUZIONE DEL RISCHIOINCENDI E IL RISCHIO SISMICO" AZIONE 5.3.2 INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI STRATEGICI ERILEVANTI PUBBLICI UBICATI NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIODGR 406/2016	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		77.175,00
842	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2017	3170006481	2	POR CAMPANIA 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.3" RIDUZIONE DEL RISCHIOINCENDI E IL RISCHIO SISMICO" AZIONE 5.3.2 INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI STRATEGICI ERILEVANTI PUBBLICI UBICATI NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIODGR 406/2016	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		18.007,50
843	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2017	3170006481	3	POR CAMPANIA 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.3" RIDUZIONE DEL RISCHIOINCENDI E IL RISCHIO SISMICO" AZIONE 5.3.2 INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI STRATEGICI ERILEVANTI PUBBLICI UBICATI NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIODGR 406/2016	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		7.717,50
844	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2017	3170006483	1	POR CAMPANIA 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.3" RIDUZIONE DEL RISCHIOINCENDI E IL RISCHIO SISMICO" AZIONE 5.3.2 INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI STRATEGICI ERILEVANTI PUBBLICI UBICATI NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIODGR 406/2016	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		26.012,70
845	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2017	3170006483	2	POR CAMPANIA 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.3" RIDUZIONE DEL RISCHIOINCENDI E IL RISCHIO SISMICO" AZIONE 5.3.2 INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI STRATEGICI ERILEVANTI PUBBLICI UBICATI NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIODGR 406/2016	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		6.069,64
846	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2017	3170006483	3	POR CAMPANIA 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.3" RIDUZIONE DEL RISCHIOINCENDI E IL RISCHIO SISMICO" AZIONE 5.3.2 INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI STRATEGICI ERILEVANTI PUBBLICI UBICATI NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIODGR 406/2016	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		2.601,27
847	U00725	SERVIZI DI TPL - SENTENZE SCATURITE DA CONTENZIOSO - ONERI IRAP PER COMMISSARI AD ACTA.	1	U.1.02.01.01.000	10	1002	2017	3170006700	1	ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA DELIBERA N. 867 DEL 28/12/2017 AVENTE ADOGGETTO "PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DI DISEGNO DI LEGGEREGIONALEPER IL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	8.046,61
848	U00719	SERVIZI DI TPL - ONERI DERIVANTI DA SENTENZE SCATURITE DA CONTENZIOSI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.	1	U.1.10.05.04.000	10	1002	2017	3170006727	7	ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA DELIBERA N. 867 DEL 28/12/2017 AVENTE ADOGGETTO "PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DI DISEGNO DI LEGGEREGIONALEPER IL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	107.486,95
849	U00719	SERVIZI DI TPL - ONERI DERIVANTI DA SENTENZE SCATURITE DA CONTENZIOSI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.	1	U.1.10.05.04.000	10	1002	2017	3170006727	8	ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA DELIBERA N. 867 DEL 28/12/2017 AVENTE ADOGGETTO "PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DI DISEGNO DI LEGGEREGIONALEPER IL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	107.486,95
850	U00719	SERVIZI DI TPL - ONERI DERIVANTI DA SENTENZE SCATURITE DA CONTENZIOSI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.	1	U.1.10.05.04.000	10	1002	2017	3170006727	9	ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA DELIBERA N. 867 DEL 28/12/2017 AVENTE ADOGGETTO "PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DI DISEGNO DI LEGGEREGIONALEPER IL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	107.486,95

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
851	U00719	SERVIZI DI TPL - ONERI DERIVANTI DA SENTENZE SCATURITE DA CONTENZIOSI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.	1	U.1.10.05.04.000	10	1002	2017	3170006727	10	ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA DELIBERA N. 867 DEL 28/12/2017 AVENTE ADOGGETTO "PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DI DISEGNO DI LEGGEREGIONALEPER IL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	107.486,95
852	U03142	ONERI DERIVANTI DA SENTENZE E CONTENZIOSI. SPESE PER INTERESSI	1	U.1.07.06.99.000	10	1002	2017	3170006734	2	ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA DELIBERA N. 867 DEL 28/12/2017 AVENTE ADOGGETTO "PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DI DISEGNO DI LEGGEREGIONALEPER IL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	1.547,34
853	U03148	ONERI DERIVANTI DA SENTENZE E CONTENZIOSI. COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE	1	U.1.01.01.01.000	10	1002	2017	3170006735	2	ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA DELIBERA N. 867 DEL 28/12/2017 AVENTE ADOGGETTO "PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DI DISEGNO DI LEGGEREGIONALEPER IL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	94.666,00
854	U03146	ONERI DERIVANTI DA SENTENZE E CONTENZIOSI. ONERI RIFLESSI E CONTRIBUTIVI	1	U.1.01.02.01.000	10	1002	2017	3170006736	2	ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA DELIBERA N. 867 DEL 28/12/2017 AVENTE ADOGGETTO "PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DI DISEGNO DI LEGGEREGIONALEPER IL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	22.618,55
855	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006797	1	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	662,23
856	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006797	2	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	283,81
857	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006797	3	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	2.838,14
858	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006802	1	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	84,18
859	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006802	2	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	36,07

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
860	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006802	3	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	360,75
861	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006811	1	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	64,10
862	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006811	2	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	27,48
863	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006811	3	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	274,76
864	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006823	1	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.466,16
865	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006823	2	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	628,35
866	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006823	3	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	6.283,51

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
867	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006834	1	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	411,34
868	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006834	2	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	176,29
869	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006834	3	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.762,90
870	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006842	1	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	2.469,96
871	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006842	2	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.058,56
872	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006842	3	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	10.585,50
873	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006859	1	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	65,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
874	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006859	2	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	28,24
875	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170006859	3	POR CAMPANIA FSE 2014/ 2020. ASSE I - OB. SP. 1 AZIONE 8.5.1 - AVVISOPUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI POLITICA ATTIVA: PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS 165/ 01RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EXPERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITO PRIVI DI SOSTEGNO DI REDDITO PERFAVORIRE LA PERMANENZA NEL MONDO DEL LAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICAUTILITA'	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	282,29
876	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2017	3170007244	1	FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - PROGETTI SUDDIVISI NEI DUE PERIODI DIPROGRAMMAZIONE FEP/FEAMP - CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO DI EURO351.301,25 ALLA SOCIETA' RACIOPPI SRL - CUP H67E1200010007	2023/0000385/50_07_19/E	50	07	05	2.999,90
877	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2017	3170007244	2	FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - PROGETTI SUDDIVISI NEI DUE PERIODI DIPROGRAMMAZIONE FEP/FEAMP - CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO DI EURO351.301,25 ALLA SOCIETA' RACIOPPI SRL - CUP H67E1200010007	2023/0000385/50_07_19/E	50	07	05	2.099,94
878	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2017	3170007245	1	FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - PROGETTI SUDDIVISI NEI DUE PERIODI DIPROGRAMMAZIONE FEP/FEAMP - CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO DI EURO351.301,25 ALLA SOCIETA' RACIOPPI SRL - CUP H67E1200010007	2023/0000385/50_07_19/E	50	07	05	899,97
879	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170007264	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	306.124,11
880	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170007264	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	71.428,96
881	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170007264	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	30.612,41
882	U02253	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - DELIBERE CIPE N. 84/2000, N. 138/2000, N. 17/2003, N. 20/2004, N. 35/2005 - COMPLETAMENTO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2017	3170007290	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. III PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDODI PROGRAMMA QUADRO "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' INCAMPANIA. IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE (ANNI 2017-2018) PER L'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 37.907.214,27 PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO"COMPLETAMENTO DEL RADDOPPIO DELLA TRATTA TORRE ANNUNZIATA - PIOPPAINO -CASTELLAMMARE DI STABIA. COD. MR.1. - SOGGETTO ATTUATORE PRESIDENTEDELLA REGIONE CAMPANIA,	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	2.446.742,22

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
883	U02253	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - DELIBERE CIPE N. 84/2000, N. 138/2000, N. 17/2003, N. 20/2004, N. 35/2005 - COMPLETAMENTO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2018	3170007291	2	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. III PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDODI PROGRAMMA QUADRO "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' INCAMPANIA. IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE (ANNI 2017-2018) PER L'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 37.907.214,27 PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO"COMPLETAMENTO DEL RADDOPPIO DELLA TRATTA TORRE ANNUNZIATA - PIOPPAINO -CASTELLAMMARE DI STABIA. COD. MR.1. - SOGGETTO ATTUATORE PRESIDENTEDELLA REGIONE CAMPANIA,	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	2.722.211,16
884	U02253	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - DELIBERE CIPE N. 84/2000, N. 138/2000, N. 17/2003, N. 20/2004, N. 35/2005 - COMPLETAMENTO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2018	3170007291	3	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. III PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDODI PROGRAMMA QUADRO "INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' INCAMPANIA. IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE (ANNI 2017-2018) PER L'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 37.907.214,27 PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO"COMPLETAMENTO DEL RADDOPPIO DELLA TRATTA TORRE ANNUNZIATA - PIOPPAINO -CASTELLAMMARE DI STABIA. COD. MR.1. - SOGGETTO ATTUATORE PRESIDENTEDELLA REGIONE CAMPANIA,	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	1.135.127,94
885	U02155	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2017	3170007340	1	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015- INFRASTRUTTURE VIARIE E VIABILITA' REGIONALE -COLLEGAMENTO NUOVA BASE NATO DI GIUGLIANO. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	2.500.000,00
886	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170007498	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	350,00
887	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170007498	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	150,00
888	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170007498	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.500,00
889	U08646	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170007500	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.400,00
890	U08646	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170007500	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	600,00
891	U08646	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170007500	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	6.000,00
892	U08738	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2018	3170007502	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.049,97
893	U08738	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2018	3170007502	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	449,98
894	U08738	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2018	3170007502	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	4.499,85
895	U08746	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2018	3170007504	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	700,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
896	U08746	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2018	3170007504	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	300,00
897	U08746	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2018	3170007504	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.000,00
898	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170007514	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.750,00
899	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170007514	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	750,00
900	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170007514	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7.500,00
901	U08646	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170007516	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7.000,00
902	U08646	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170007516	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.000,00
903	U08646	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170007516	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	30.000,00
904	U08738	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2018	3170007518	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5.227,99
905	U08738	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2018	3170007518	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.240,57
906	U08738	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2018	3170007518	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	22.405,68
907	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007521	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	186.611,92
908	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007521	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	43.542,77
909	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007521	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	18.661,19
910	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007533	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	49,72
911	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007533	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	21,31

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
912	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007533	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	213,07
913	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007550	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	45,50
914	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007550	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	19,50
915	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007550	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	195,00
916	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007552	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	12,00
917	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2017	3170007555	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	420,00
918	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2017	3170007555	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	180,00
919	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2017	3170007555	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.800,00
920	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2017	3170007557	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	140,00
921	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2017	3170007557	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	60,00
922	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2017	3170007557	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	600,00
923	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2017	3170007568	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.907,51
924	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2017	3170007568	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.246,08
925	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2017	3170007568	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	12.460,80
926	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007570	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5.248,51
927	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007570	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.249,36

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
928	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007570	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	22.493,63
929	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2017	3170007571	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.159,27
930	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2017	3170007571	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	496,82
931	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2017	3170007571	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	4.968,27
932	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007573	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.499,17
933	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007573	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.499,64
934	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007573	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	14.996,44
935	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007585	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	271.456,12
936	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007585	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	63.339,77
937	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007585	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	27.145,62
938	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007586	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	41.885,31
939	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007586	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	9.773,24
940	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007586	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	4.188,54
941	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007589	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	53.604,96
942	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007589	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	12.507,81
943	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007589	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	5.360,52

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
944	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007593	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	877,90
945	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007593	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	376,24
946	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007593	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.762,45
947	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007596	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.511,62
948	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007596	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.504,98
949	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007596	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	15.049,81
950	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007598	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.629,01
951	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007598	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.126,72
952	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007598	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	11.267,19
953	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007600	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.750,83
954	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007600	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	750,36
955	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007600	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7.503,60
956	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007626	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	686,67
957	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007626	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	294,28
958	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007626	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,01
959	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007626	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.942,86

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
960	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007629	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.746,66
961	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007629	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.177,14
962	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007629	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	11.771,39
963	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007631	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.627,33
964	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007631	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.554,57
965	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007631	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	15.545,68
966	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007634	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.811,51
967	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007634	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	776,36
968	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007634	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7.763,62
969	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007636	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.750,00
970	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007636	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	750,00
971	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007636	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7.500,00
972	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007638	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7.000,00
973	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007638	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.000,00
974	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007638	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	30.000,00
975	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007643	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGNO PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5.231,78

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
976	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007643	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.242,19
977	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007643	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	22.421,93
978	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007645	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.485,04
979	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007645	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.493,59
980	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007645	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	14.935,91
981	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007656	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.225,00
982	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007656	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	525,00
983	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007656	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5.250,00
984	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007660	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.758,46
985	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007660	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.610,77
986	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007660	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	16.107,68
987	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007662	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.482,72
988	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007662	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.492,59
989	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3170007662	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	14.925,94
990	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007677	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	882.687,87
991	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007677	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	205.960,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
992	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007677	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	88.268,79
993	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007692	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	823,44
994	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007692	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	14.916,16
995	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007692	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	192,14
996	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007692	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	3.480,43
997	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007692	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	82,34
998	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007692	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	1.491,62
999	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007696	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	31.330,53
1000	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007696	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	17.237,83
1001	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007696	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	7.310,46
1002	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007696	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	4.022,16
1003	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007696	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	3.133,05
1004	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007696	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	1.723,78
1005	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2017	3170007699	1	COMUNE DI CASTIGLIONE DEL GENOVESI - LAVORI DI SOMMA URGENZA PERELIMINAZIONE PERICOLO DERIVANTE DALLA PRESENZA DI MASSO CALCAREOSUCOSTONE ROCCIOSO MONTE TUBENNA IMPEGN0 SPESA	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		16.223,77
1006	U08650	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3170007725	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.463,17
1007	U08650	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3170007725	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.484,21

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1008	U08650	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3170007725	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	14.842,12
1009	U08736	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3170007727	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	947,10
1010	U08736	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3170007727	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	405,90
1011	U08736	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3170007727	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	4.059,00
1012	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3170007729	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.516,06
1013	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3170007729	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.078,31
1014	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3170007729	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	10.783,13
1015	U08736	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3170007735	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5.250,00
1016	U08736	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3170007735	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.250,00
1017	U08736	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3170007735	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	22.499,98
1018	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3170007737	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.498,84
1019	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3170007737	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.499,50
1020	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3170007737	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020 ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 (R.A. 8.2)AZIONI 8.2.2 - 8.2.6, ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 9 (R.A. 9.3)AZIONI9.3.3 - 9.3.4 - AVVISO PUBBLICO - ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE -IMPEGN0 PROPOSTE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	14.995,01
1021	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007748	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	55.974,34
1022	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007748	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	13.060,68
1023	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007748	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	5.597,42

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1024	U09080	SISTEMAZIONE CONTABILE DELLE SITUAZIONI DEBITORIE NEI CONFRONTI DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.2.87 N. 11)	1	U.1.03.02.10.000	14	1401	2017	3170007752	4	ADEMPIMENTI CONTABILI A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA PERINDENNITA'	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.773,04
1025	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007757	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	104.249,20
1026	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007757	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	24.324,82
1027	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007757	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	10.424,92
1028	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007763	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	180.546,88
1029	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007763	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	43.183,75
1030	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3170007763	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	18.507,33
1031	U06170	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONEDI FONTI RINNOVABILI. FINANZIAMENTO AD ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1702	2018	3170007771	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	280.402,72
1032	U06170	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONEDI FONTI RINNOVABILI. FINANZIAMENTO AD ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1702	2018	3170007771	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	65.427,31
1033	U06170	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONEDI FONTI RINNOVABILI. FINANZIAMENTO AD ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1702	2018	3170007771	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - INTERVENTIRELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	28.040,25
1034	U02928	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170007796	1	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA DEL 24/4/2016 - FONDO DISVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - INTERVENTO STRATEGICO "PIANO REGIONALEDI BONIFICA" - OPERAZIONE DENOMINATA "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZAPERMANENTE DELL'AREA PIP ALLA LOCALITA' STRETTO DIBARBA" NEL COMUNE DICEPPALONI - CUP E43G16000540001 - SOGGETTO ATTUATORE COMUNE DI CURBALONTANA - ARTICOLO 1 PROVVISORIA 1	2023/0000608/50_06_00/E	50	06	05	340.039,78
1035	U04819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	04	0402	2017	3170007833	1	IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLA CAMPANIA INESECUZIONE DEL DD 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - CAPITOLI 4817 E 4819.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	4.601,71
1036	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007834	1	IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLA CAMPANIA INESECUZIONE DEL DD 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - CAPITOLI 4817 E 4819.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	4.601,71
1037	U06286	POR 2014/2020 - OT3-OS3.2 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	14	1405	2019	3170007841	1	APQ - DGR 560/2017 - IMPEGN0 A VALERE SULLE ASSEGNAZIONI DI CUI AL PATTOPER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA FONDI FSC 2014/2020 E SULLERISORSEDELL'ASSE III	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		3.206.456,72
1038	U06286	POR 2014/2020 - OT3-OS3.2 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	14	1405	2019	3170007841	2	APQ - DGR 560/2017 - IMPEGN0 A VALERE SULLE ASSEGNAZIONI DI CUI AL PATTOPER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA FONDI FSC 2014/2020 E SULLERISORSEDELL'ASSE III	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		748.173,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1039	U06286	POR 2014/2020 - OT3-OS3.2 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	14	1405	2019	3170007841	3	APQ - DGR 560/2017 - IMPEGN0 A VALERE SULLE ASSEGNAZIONI DI CUI AL PATTOPER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA FONDI FSC 2014/2020 E SULLERISORSEDELL'ASSE III	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		320.645,70
1040	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007848	2	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	8.379,69
1041	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007848	3	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	8.379,69
1042	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007848	4	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	5.586,46
1043	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007848	7	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	11.172,92
1044	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007848	9	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	2.793,23
1045	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007848	10	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	22.345,84
1046	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007848	12	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	8.379,69
1047	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007850	1	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	2.793,23
1048	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007850	3	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	22.345,84
1049	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007850	4	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	142.454,73
1050	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007850	12	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	5.586,46
1051	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007851	11	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	2.793,23
1052	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007851	12	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	8.379,69
1053	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007853	1	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	2.793,23
1054	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007853	10	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	5.586,46
1055	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007854	5	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	5.586,46
1056	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007854	6	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	5.586,46
1057	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007854	9	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	16.759,38
1058	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007855	1	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	11.172,92
1059	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007855	2	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	22.345,84

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1060	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007855	3	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	13.966,15
1061	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007855	5	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	58.657,83
1062	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007855	6	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	8.379,69
1063	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007855	7	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	13.966,15
1064	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	04	0402	2017	3170007855	9	CAP. 4817 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	11.172,92
1065	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170007862	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE III OBIETTIVO SPECIFICO 14 AZIONE 10.4.7- PROGETTO "ERASMUS PLUS - MOBILITA' INDIVIDUALE IN CAMPANIA-BORSE DIMOBILITA' PER STUDENTI" IMPEGN0 DI SPESA (CON ALLEGATO)	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	25.513,42
1066	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170007862	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE III OBIETTIVO SPECIFICO 14 AZIONE 10.4.7- PROGETTO "ERASMUS PLUS - MOBILITA' INDIVIDUALE IN CAMPANIA-BORSE DIMOBILITA' PER STUDENTI" IMPEGN0 DI SPESA (CON ALLEGATO)	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.934,33
1067	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170007862	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE III OBIETTIVO SPECIFICO 14 AZIONE 10.4.7- PROGETTO "ERASMUS PLUS - MOBILITA' INDIVIDUALE IN CAMPANIA-BORSE DIMOBILITA' PER STUDENTI" IMPEGN0 DI SPESA (CON ALLEGATO)	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	109.343,25
1068	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170007910	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7- "FINANZIAMENTO DIPERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI".IMPEGN0, A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"E DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE	2023/0000538/50_01_01/E	50	01	01	5.313,83
1069	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170007910	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7- "FINANZIAMENTO DIPERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI".IMPEGN0, A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"E DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE	2023/0000538/50_01_01/E	50	01	01	2.277,36
1070	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170007910	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7- "FINANZIAMENTO DIPERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI".IMPEGN0, A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"E DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE	2023/0000538/50_01_01/E	50	01	01	22.773,60
1071	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170007911	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7- "FINANZIAMENTO DIPERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI".IMPEGN0, A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"E DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE	2023/0000563/50_01_01/E	50	01	01	3.130,75
1072	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170007911	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7- "FINANZIAMENTO DIPERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI".IMPEGN0, A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"E DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE	2023/0000563/50_01_01/E	50	01	01	1.341,75
1073	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170007911	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7- "FINANZIAMENTO DIPERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI".IMPEGN0, A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"E DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE	2023/0000563/50_01_01/E	50	01	01	13.417,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1074	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170007912	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7- "FINANZIAMENTO DIPERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI".IMPEGN0, A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"E DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE.POR FSE CAMPANIA2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7 - "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DIFORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI "- IMPEGN0, A	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.378,69
1075	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170007912	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7- "FINANZIAMENTO DIPERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI".IMPEGN0, A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"E DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE.POR FSE CAMPANIA2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7 - "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DIFORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI "- IMPEGN0, A	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	18.621,31
1076	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170007912	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7- "FINANZIAMENTO DIPERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI".IMPEGN0, A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"E DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE.POR FSE CAMPANIA2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7 - "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DIFORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI "- IMPEGN0, A	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.019,44
1077	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170007912	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7- "FINANZIAMENTO DIPERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI".IMPEGN0, A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"E DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE.POR FSE CAMPANIA2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7 - "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DIFORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI "- IMPEGN0, A	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	7.980,56
1078	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170007912	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7- "FINANZIAMENTO DIPERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI".IMPEGN0, A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"E DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE.POR FSE CAMPANIA2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7 - "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DIFORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI "- IMPEGN0, A	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.194,41
1079	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2017	3170007912	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7- "FINANZIAMENTO DIPERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI".IMPEGN0, A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"E DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE.POR FSE CAMPANIA2014/2020 OB. SP. 14, AZIONE 10.4.7 - "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DIFORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI "- IMPEGN0, A	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	79.805,59
1080	U08620	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2017	3170007916	1	POR FSE CAMPANIA 2014-2020, ASSE I, OBIETTIVO TEMATICO 8, OBIETTIVO SPECIFICO 2 (R.A 8.1), AZIONE 8.1.1 - PROGETTO "JAVA PER LACAMPANIA" (DGR 465/2016) - REALIZZAZIONE DELLA FASE 1 "INDIVIDUAZIONE, ORIENTAMENTO, SELEZIONE E RECRUITMENT DEI GIOVANI, - AZIONI DI CONSOLIDAMENTO "ACCOMPAGNAMENTO A LAVORO" COMUNICAZIONE - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' IN HOUSE	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	79.712,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1081	U08620	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2017	3170007916	2	POR FSE CAMPANIA 2014-2020, ASSE I, OBIETTIVO TEMATICO 8, OBIETTIVO SPECIFICO 2 (R.A 8.1), AZIONE 8.1.1 - PROGETTO "JAVA PER LACAMPANIA" (DGR 465/2016) - REALIZZAZIONE DELLA FASE 1 "INDIVIDUAZIONE, ORIENTAMENTO, SELEZIONE E RECRUITMENT DEI GIOVANI, - AZIONI DI CONSOLIDAMENTO "ACCOMPAGNAMENTO A LAVORO" COMUNICAZIONE - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' IN HOUSE	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	34.162,50
1082	U08620	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2017	3170007916	3	POR FSE CAMPANIA 2014-2020, ASSE I, OBIETTIVO TEMATICO 8, OBIETTIVO SPECIFICO 2 (R.A 8.1), AZIONE 8.1.1 - PROGETTO "JAVA PER LACAMPANIA" (DGR 465/2016) - REALIZZAZIONE DELLA FASE 1 "INDIVIDUAZIONE, ORIENTAMENTO, SELEZIONE E RECRUITMENT DEI GIOVANI, - AZIONI DI CONSOLIDAMENTO "ACCOMPAGNAMENTO A LAVORO" COMUNICAZIONE - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' IN HOUSE	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	341.625,00
1083	U07502	COMPLETAMENTO DELL'OSPEDALE DEL MARE.	2	U.2.03.01.02.000	13	1308	2017	3170007922	1	OSPEDALE DEL MARE. FONDI FSC. STANZIAMENTO CAPITOLO 7502 BILANCIO 2017.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	09	7.169.999,45
1084	U04819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	04	0402	2017	3170007927	1	CAP. 4819 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	13.966,15
1085	U04819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	04	0402	2017	3170007927	2	CAP. 4819 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	5.586,46
1086	U04819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	04	0402	2017	3170007927	3	CAP. 4819 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	5.586,46
1087	U04819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	04	0402	2017	3170007927	8	CAP. 4819 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	8.379,69
1088	U04819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	04	0402	2017	3170007927	9	CAP. 4819 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	2.793,23
1089	U04819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	04	0402	2017	3170007928	2	CAP. 4819 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	27.932,30
1090	U04819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	04	0402	2017	3170007928	4	CAP. 4819 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	2.793,23
1091	U04819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	04	0402	2017	3170007928	8	CAP. 4819 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	11.172,92
1092	U04819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	04	0402	2017	3170007929	1	CAP. 4819 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	2.793,23
1093	U04819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	04	0402	2017	3170007929	12	CAP. 4819 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	2.793,23
1094	U04819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	04	0402	2017	3170007930	2	CAP. 4819 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	5.586,46
1095	U04819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	04	0402	2017	3170007930	9	CAP. 4819 - IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE DELLACAMPANIA CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN ESECUZIONE DEL D.D. N. 35 DEL13 OTTOBRE 2017.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	8.379,69
1096	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007971	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III, O.S. 12-DGR 716/2016 AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE".IMPEGN0 DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 988.000,00	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	45,75
1097	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007971	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III, O.S. 12-DGR 716/2016 AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE".IMPEGN0 DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 988.000,00	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	19,61

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1098	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007971	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III, O.S. 12-DGR 716/2016 AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE".IMPEGN0 DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 988.000,00	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	196,08
1099	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3170007973	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 343/2016- PROGETTO "INTERVENTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE EXDISCARICA COMUNALE LOC. DIFESA NEL COMUNE DI SANT'ARSENIO"- CUPF99D1600070006 BENEFICIARIO COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA) - AMMISSIONE [illegible]	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	7.898,61
1100	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007974	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III, O.S. 12-DGR 716/2016 AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE".IMPEGN0 DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 988.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.801,09
1101	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007974	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III, O.S. 12-DGR 716/2016 AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE".IMPEGN0 DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 988.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.200,47
1102	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3170007974	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III, O.S. 12-DGR 716/2016 AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE".IMPEGN0 DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 988.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.004,68
1103	U09082	SISTEMAZIONE CONTABILE DELLE SITUAZIONI DEBITORIE NEI CONFRONTI DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - RIMBORSI SPESE AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.2.87, N. 11)	1	U.1.03.02.02.000	14	1401	2017	3170008027	13	ADEMPIMENTI CONTABILI A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA PER SPESE DIVIAGGIO	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	2.498,00
1104	U09082	SISTEMAZIONE CONTABILE DELLE SITUAZIONI DEBITORIE NEI CONFRONTI DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - RIMBORSI SPESE AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.2.87, N. 11)	1	U.1.03.02.02.000	14	1401	2017	3170008027	25	ADEMPIMENTI CONTABILI A FAVORE DEI COMPONENTI DELLE CCPPAA PER SPESE DIVIAGGIO	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	139,20
1105	U00373	ULTIMAZIONI INTERVENTI EX OPCM 3920/2011 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2017	3170008028	1	D.G.R. N. 846 DEL 28/12/2017. IMPEGN0 DI SPESA PER FAR FRONTEALL'ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI OPCM 3920/ 2011 I CUI FONDI SONOSTATITRASFERITI ALLA REGIONE	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		19.706,88
1106	U06312	POR FESR 2014/2020 OB. SPECIFICO 6.3 - INFRASTRUTTURE IDRAULICHE	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2018	3170008031	4	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - DGR N. 720 DEL21/11/2017 - INTERVENTO "OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DELCOMUNE DI SCAFATI (SA) -OPERE DI TIPO A-B1 - 1° STRALCIO FUNZIONALE" -PAGAMENTO DEL SALDO DEL CREDITO MATURATO RELATIVAMENTE AL SAL N. 5, PERLAVORI ESEGUITI A TUTTO IL GIORNO 31 LUGLIO 2017, IN FAVORE DELL'IMPRESAITERGA [illegible]	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	2.047.420,74
1107	U06312	POR FESR 2014/2020 OB. SPECIFICO 6.3 - INFRASTRUTTURE IDRAULICHE	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2018	3170008031	5	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - DGR N. 720 DEL21/11/2017 - INTERVENTO "OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DELCOMUNE DI SCAFATI (SA) -OPERE DI TIPO A-B1 - 1° STRALCIO FUNZIONALE" -PAGAMENTO DEL SALDO DEL CREDITO MATURATO RELATIVAMENTE AL SAL N. 5, PERLAVORI ESEGUITI A TUTTO IL GIORNO 31 LUGLIO 2017, IN FAVORE DELL'IMPRESAITERGA [illegible]	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	477.731,62
1108	U06312	POR FESR 2014/2020 OB. SPECIFICO 6.3 - INFRASTRUTTURE IDRAULICHE	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2018	3170008031	6	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - DGR N. 720 DEL21/11/2017 - INTERVENTO "OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DELCOMUNE DI SCAFATI (SA) -OPERE DI TIPO A-B1 - 1° STRALCIO FUNZIONALE" -PAGAMENTO DEL SALDO DEL CREDITO MATURATO RELATIVAMENTE AL SAL N. 5, PERLAVORI ESEGUITI A TUTTO IL GIORNO 31 LUGLIO 2017, IN FAVORE DELL'IMPRESAITERGA [illegible]	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	204.741,99

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1109	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008079	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.639,13
1110	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008079	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	702,48
1111	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008079	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.024,84
1112	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008080	4	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.664,49
1113	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008080	5	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	713,35
1114	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008080	6	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.133,53
1115	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008081	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	130,51
1116	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008081	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	55,93
1117	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008081	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	559,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1118	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008082	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.261,97
1119	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008082	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	540,84
1120	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008082	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.408,44
1121	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008084	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.504,96
1122	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008084	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	644,98
1123	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008084	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.449,83
1124	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008085	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.932,00
1125	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008085	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	828,00
1126	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008085	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.280,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1127	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008086	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	523,75
1128	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008086	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	224,46
1129	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008086	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.244,64
1130	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008087	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	644,00
1131	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008087	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	276,00
1132	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008087	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.760,00
1133	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008088	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.415,00
1134	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008088	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.035,00
1135	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008088	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.350,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1136	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008089	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.470,00
1137	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008089	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	630,00
1138	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008089	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.300,00
1139	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008090	4	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	868,43
1140	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008090	5	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	372,18
1141	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008090	6	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.721,84
1142	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008091	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	68,09
1143	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008091	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	29,18
1144	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008091	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	291,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1145	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008092	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	525,00
1146	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008092	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	225,00
1147	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008092	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.250,00
1148	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008094	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	785,20
1149	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008094	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	336,51
1150	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008094	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.365,13
1151	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008095	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.008,00
1152	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008095	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	432,00
1153	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008095	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.320,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1154	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008096	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	273,26
1155	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008096	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	117,11
1156	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008096	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.171,10
1157	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008097	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	336,00
1158	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008097	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	144,00
1159	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008097	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.440,00
1160	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008098	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.260,00
1161	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008098	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	540,00
1162	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008098	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.400,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1163	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008099	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.837,50
1164	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008099	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50
1165	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008099	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.875,00
1166	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008100	4	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.085,54
1167	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008100	5	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	465,23
1168	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008100	6	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.652,30
1169	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008101	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	85,12
1170	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008101	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	36,48
1171	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008101	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	364,78

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1172	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008104	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	981,49
1173	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008104	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	420,64
1174	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008104	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.206,40
1175	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008105	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.260,00
1176	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008105	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	540,00
1177	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008105	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.400,00
1178	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008106	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	341,57
1179	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008106	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	146,39
1180	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008106	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.463,89

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1181	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008107	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	188,66
1182	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008107	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	80,86
1183	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008107	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	808,56
1184	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008108	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.575,00
1185	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008108	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	675,00
1186	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008108	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.750,00
1187	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008109	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.415,00
1188	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008109	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.035,00
1189	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008109	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.350,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1190	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008110	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.140,62
1191	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008110	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	488,84
1192	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008110	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.888,38
1193	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008112	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.126,99
1194	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008112	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	483,00
1195	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008112	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.830,00
1196	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008114	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.207,50
1197	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008114	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	517,50
1198	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008114	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.175,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1199	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008115	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.932,00
1200	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008115	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	828,00
1201	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008115	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.280,00
1202	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008116	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.932,00
1203	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008116	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	828,00
1204	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008116	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.280,00
1205	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008117	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.415,00
1206	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008117	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.035,00
1207	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008117	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.350,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1208	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008118	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7,00
1209	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008118	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3,00
1210	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008118	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	30,00
1211	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008120	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.825,25
1212	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008120	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	782,25
1213	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008120	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.822,50
1214	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008121	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	539,00
1215	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008121	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	231,00
1216	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008121	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.310,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1217	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008122	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	957,60
1218	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008122	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	410,40
1219	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008122	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.104,01
1220	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008123	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.452,50
1221	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008123	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.622,50
1222	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008123	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	36.225,00
1223	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008124	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	644,00
1224	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008124	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	276,00
1225	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008124	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.760,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1226	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008126	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	235,82
1227	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008126	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	101,07
1228	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008126	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.010,67
1229	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008127	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.622,50
1230	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008127	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.552,50
1231	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008127	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	15.525,00
1232	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008130	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.207,50
1233	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008130	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	517,50
1234	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008130	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.175,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1235	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008131	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	644,00
1236	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008131	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	276,00
1237	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008131	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.760,00
1238	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008132	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.932,00
1239	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008132	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	828,00
1240	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008132	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.280,00
1241	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008133	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	644,00
1242	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008133	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	276,00
1243	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008133	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.760,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1244	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008135	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	51,40
1245	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008135	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	22,03
1246	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008135	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	220,30
1247	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008136	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.622,50
1248	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008136	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.552,50
1249	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008136	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	15.525,00
1250	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008138	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	238,24
1251	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008138	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	102,10
1252	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008138	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.021,02

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1253	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008141	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.296,16
1254	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008141	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	555,50
1255	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008141	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.554,98
1256	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008142	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,64
1257	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008142	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,28
1258	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008142	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2,76
1259	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008143	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	854,37
1260	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008143	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	366,16
1261	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008143	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.661,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1262	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008145	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.932,00
1263	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008145	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	828,00
1264	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008145	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.280,00
1265	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008146	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.415,00
1266	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008146	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.035,00
1267	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008146	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.350,00
1268	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008147	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	274,70
1269	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008147	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	117,73
1270	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008147	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.177,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1271	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008148	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	644,00
1272	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008148	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	276,00
1273	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008148	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.760,00
1274	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008150	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	367,50
1275	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008150	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	157,50
1276	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008150	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.575,00
1277	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008151	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.932,00
1278	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008151	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	828,00
1279	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008151	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.280,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1280	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008152	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	737,59
1281	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008152	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	316,11
1282	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008152	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.161,11
1283	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008153	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	183,11
1284	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008153	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	78,47
1285	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008153	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	784,75
1286	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008154	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	644,00
1287	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008154	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	276,00
1288	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008154	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.760,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1289	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008156	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	36,26
1290	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008156	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	15,54
1291	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008156	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	155,40
1292	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008157	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.622,50
1293	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008157	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.552,50
1294	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008157	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	15.525,00
1295	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008158	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.932,00
1296	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008158	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	828,00
1297	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008158	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.280,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1298	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008159	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	346,30
1299	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008159	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	148,42
1300	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008159	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.484,15
1301	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008160	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	182,00
1302	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008160	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	78,00
1303	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008160	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	780,00
1304	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008161	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.932,00
1305	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008161	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	828,00
1306	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008161	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.280,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1307	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008162	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.932,00
1308	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008162	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	828,00
1309	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008162	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.280,00
1310	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008163	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	642,39
1311	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008163	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	275,31
1312	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008163	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.753,10
1313	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008165	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	602,36
1314	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008165	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	258,15
1315	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008165	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.581,54

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1316	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008166	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	455,37
1317	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008166	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	195,16
1318	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008166	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.951,60
1319	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008167	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.932,00
1320	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008167	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	828,00
1321	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008167	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.280,00
1322	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008168	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	566,59
1323	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008168	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	242,82
1324	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008168	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.428,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1325	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008169	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	644,00
1326	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008169	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	276,00
1327	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008169	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.760,00
1328	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008170	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.932,00
1329	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008170	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	828,00
1330	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008170	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.280,00
1331	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008171	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	327,48
1332	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008171	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	140,35
1333	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008171	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.403,49

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1334	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008175	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.932,00
1335	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008175	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	828,00
1336	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008175	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.280,00
1337	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008176	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	805,00
1338	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008176	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	345,00
1339	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008176	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.450,00
1340	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008177	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	28,53
1341	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008177	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12,23
1342	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008177	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	122,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1343	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008180	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.260,00
1344	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008180	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	540,00
1345	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008180	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.400,00
1346	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008181	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	469,49
1347	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008181	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	201,21
1348	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008181	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.012,11
1349	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008183	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	604,80
1350	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008183	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	259,20
1351	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008183	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.592,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1352	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008185	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	630,00
1353	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008185	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	270,00
1354	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008185	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.700,00
1355	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008186	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.008,00
1356	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008186	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	432,00
1357	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008186	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.320,00
1358	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008187	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.008,00
1359	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008187	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	432,00
1360	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008187	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.320,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1361	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008188	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.144,54
1362	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008188	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	490,52
1363	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008188	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.905,17
1364	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008189	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10,50
1365	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008189	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4,50
1366	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008189	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	45,00
1367	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008191	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	918,89
1368	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008191	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	393,81
1369	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008191	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.938,09

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1370	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008192	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	266,00
1371	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008192	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	114,00
1372	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008192	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.140,00
1373	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008193	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	499,62
1374	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008193	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	214,12
1375	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008193	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.141,23
1376	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008194	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.410,00
1377	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008194	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.890,00
1378	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008194	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	18.900,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1379	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008195	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	336,00
1380	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008195	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	144,00
1381	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008195	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.440,00
1382	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008197	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	69,80
1383	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008197	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	29,91
1384	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008197	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	299,14
1385	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008198	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.890,00
1386	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008198	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	810,00
1387	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008198	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.100,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1388	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008201	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	630,00
1389	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008201	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	270,00
1390	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008201	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.700,00
1391	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008202	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	336,00
1392	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008202	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	144,00
1393	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008202	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.440,00
1394	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008203	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.008,00
1395	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008203	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	432,00
1396	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008203	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.320,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1397	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008204	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.008,00
1398	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008204	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	432,00
1399	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008204	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.320,00
1400	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008206	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	26,82
1401	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008206	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11,49
1402	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008206	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	114,94
1403	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008207	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.890,00
1404	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008207	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	810,00
1405	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008207	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.100,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1406	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008208	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	220,18
1407	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008208	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	94,36
1408	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008208	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	943,61
1409	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008209	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	124,30
1410	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008209	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	53,27
1411	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008209	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	532,70
1412	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008212	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	676,26
1413	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008212	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	289,83
1414	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008212	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.898,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1415	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008213	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,33
1416	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008213	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,14
1417	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008213	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1,43
1418	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008214	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.008,00
1419	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008214	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	432,00
1420	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008214	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.320,00
1421	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008216	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.008,00
1422	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008216	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	432,00
1423	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008216	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.320,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1424	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008217	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.260,00
1425	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008217	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	540,00
1426	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008217	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.400,00
1427	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008218	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	143,33
1428	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008218	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	61,43
1429	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008218	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	614,25
1430	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008219	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	336,00
1431	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008219	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	144,00
1432	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008219	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.440,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1433	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008220	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	291,67
1434	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008220	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	125,00
1435	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008220	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.250,01
1436	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008221	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	290,22
1437	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008221	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	124,38
1438	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008221	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.243,81
1439	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008222	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.008,00
1440	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008222	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	432,00
1441	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008222	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.320,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1442	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008223	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,01
1443	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008223	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,01
1444	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008223	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,05
1445	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008224	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	295,75
1446	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008224	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	126,75
1447	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008224	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.267,50
1448	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008225	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	108,72
1449	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008225	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	46,59
1450	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008225	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	465,94

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1451	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008227	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	18,92
1452	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008227	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8,11
1453	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008227	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	81,07
1454	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008228	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.890,00
1455	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008228	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	810,00
1456	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008228	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.100,00
1457	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008229	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.008,00
1458	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008229	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	432,00
1459	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008229	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.320,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1460	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008230	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	72,83
1461	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008230	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	31,21
1462	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008230	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	312,11
1463	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008231	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	133,00
1464	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008231	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	57,00
1465	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008231	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	570,00
1466	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008232	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.008,00
1467	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008232	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	432,00
1468	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008232	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.320,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1469	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008233	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.008,00
1470	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008233	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	432,00
1471	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008233	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.320,00
1472	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008234	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	335,16
1473	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008234	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	143,64
1474	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008234	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.436,40
1475	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008237	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	237,59
1476	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008237	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	101,82
1477	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008237	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.018,22

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1478	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008238	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.008,00
1479	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008238	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	432,00
1480	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008238	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.320,00
1481	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008239	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	295,61
1482	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008239	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	126,69
1483	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008239	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.266,91
1484	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008240	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	336,00
1485	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008240	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	144,00
1486	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008240	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.440,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1487	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008241	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.008,00
1488	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008241	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	432,00
1489	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008241	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.320,00
1490	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008242	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,01
1491	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008246	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.008,00
1492	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008246	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	432,00
1493	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008246	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.320,00
1494	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008247	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	420,00
1495	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008247	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	180,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1496	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008247	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.800,00
1497	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008248	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	542,50
1498	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008248	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	232,50
1499	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2017	3170008248	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.325,00
1500	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008251	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.575,00
1501	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008251	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	675,00
1502	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008251	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.750,00
1503	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008252	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	346,11
1504	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008252	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	148,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1505	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008252	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.483,31
1506	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008254	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	474,53
1507	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008254	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	203,37
1508	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008254	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.033,71
1509	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008256	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50
1510	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008256	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	337,50
1511	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008256	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.375,00
1512	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008257	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.260,00
1513	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008257	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	540,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1514	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008257	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.400,00
1515	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008258	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.260,00
1516	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008258	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	540,00
1517	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008258	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.400,00
1518	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008259	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.575,00
1519	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008259	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	675,00
1520	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008259	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.750,00
1521	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008260	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	40,29
1522	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008260	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	17,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1523	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008260	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	172,68
1524	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008262	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.179,56
1525	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008262	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	505,53
1526	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008262	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.055,25
1527	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008263	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	386,77
1528	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008263	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	165,76
1529	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008263	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.657,60
1530	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008264	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	624,52
1531	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008264	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	267,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1532	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008264	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.676,52
1533	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008265	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.512,50
1534	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008265	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.362,50
1535	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008265	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	23.625,00
1536	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008266	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.155,00
1537	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008266	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	495,00
1538	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008266	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	750,00
1539	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008268	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	207,04
1540	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008268	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	88,73

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1541	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008268	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	887,31
1542	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008269	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.362,50
1543	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008269	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.012,50
1544	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008269	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.125,00
1545	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008272	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50
1546	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008272	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	337,50
1547	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008272	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.375,00
1548	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008273	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	420,00
1549	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008273	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	180,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1550	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008273	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.800,00
1551	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008274	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.260,00
1552	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008274	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	540,00
1553	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008274	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.400,00
1554	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008275	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.260,00
1555	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008275	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	540,00
1556	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008275	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.400,00
1557	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008277	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	33,52
1558	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008277	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	14,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1559	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008277	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	143,67
1560	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008278	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.362,50
1561	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008278	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.012,50
1562	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008278	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.125,00
1563	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008279	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	262,50
1564	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008279	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	112,50
1565	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008279	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.125,00
1566	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008280	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	155,37
1567	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008280	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	66,59

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1568	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008280	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	665,88
1569	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008283	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	845,32
1570	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008283	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	362,28
1571	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008283	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.622,81
1572	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008284	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,42
1573	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008284	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,18
1574	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008284	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1,80
1575	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008287	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	985,83
1576	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008287	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	422,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1577	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008287	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.224,98
1578	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008288	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.575,00
1579	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008288	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	675,00
1580	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008288	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.750,00
1581	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008289	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	179,15
1582	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008289	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	76,78
1583	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008289	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	767,77
1584	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008290	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	420,00
1585	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008290	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	180,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1586	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008290	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.800,00
1587	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008291	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.260,00
1588	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008291	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	540,00
1589	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008291	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.400,00
1590	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008292	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	525,00
1591	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008292	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	225,00
1592	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008292	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.250,00
1593	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008293	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.260,00
1594	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008293	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	540,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1595	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008293	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.400,00
1596	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008294	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	525,00
1597	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008294	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	225,00
1598	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008294	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.250,00
1599	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008295	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	211,75
1600	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008295	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	90,75
1601	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008295	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	907,50
1602	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008296	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	420,00
1603	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008296	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	180,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1604	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008296	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.800,00
1605	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008298	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	23,65
1606	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008298	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10,13
1607	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008298	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	101,34
1608	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008299	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.362,50
1609	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008299	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.012,50
1610	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008299	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.125,00
1611	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008300	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.260,00
1612	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008300	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	540,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1613	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008300	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.400,00
1614	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008301	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	70,00
1615	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008301	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	30,00
1616	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008301	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	300,00
1617	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008302	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	103,77
1618	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008302	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	44,47
1619	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008302	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	444,75
1620	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008303	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.260,00
1621	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008303	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	540,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1622	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008303	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.400,00
1623	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008304	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.260,00
1624	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008304	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	540,00
1625	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008304	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.400,00
1626	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008305	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	418,95
1627	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008305	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	179,55
1628	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008305	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.795,50
1629	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008308	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	296,98
1630	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008308	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	127,28

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1631	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008308	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.272,78
1632	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008309	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.260,00
1633	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008309	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	540,00
1634	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008309	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.400,00
1635	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008310	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	369,51
1636	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008310	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	158,37
1637	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008310	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.583,63
1638	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008311	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	420,00
1639	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008311	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	180,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1640	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008311	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.800,00
1641	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008312	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.260,00
1642	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008312	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	540,00
1643	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008312	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.400,00
1644	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008313	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	56,06
1645	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008313	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	24,02
1646	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008313	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	240,25
1647	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008317	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.260,00
1648	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008317	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016 - DGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	540,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1649	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008317	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.400,00
1650	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008318	1	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	525,00
1651	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008318	2	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	225,00
1652	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2017	3170008318	3	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE I - OT 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 2 -AZIONE 8.1.7, ASSE II - OT 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7,ASSE III - OT 10 - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 - AVVISOPUBBLICO - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28/08/2016 - BGR N.114 DEL	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.250,00
1653	U05860	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012. TRASFERIMENTI ALLE	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2017	3170008501	1	D.G.R. N. 722 DEL 16/12/2015 - CPI - SERVIZI - IMPEGN0 RISORSE.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11		298.575,11
1654	U05860	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012. TRASFERIMENTI ALLE	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2017	3170008502	1	D.G.R. N. 722 DEL 16/12/2015 - CPI - SERVIZI - IMPEGN0 RISORSE.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11		1.552.016,40
1655	U05860	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012. TRASFERIMENTI ALLE	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2017	3170008503	1	D.G.R. N. 722 DEL 16/12/2015 - CPI - SERVIZI - IMPEGN0 RISORSE.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11		933.476,76
1656	U05860	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012. TRASFERIMENTI ALLE	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2017	3170008504	1	D.G.R. N. 722 DEL 16/12/2015 - CPI - SERVIZI - IMPEGN0 RISORSE.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11		1.192.102,33
1657	U05860	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012. TRASFERIMENTI ALLE	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2017	3170008504	2	D.G.R. N. 722 DEL 16/12/2015 - CPI - SERVIZI - IMPEGN0 RISORSE.	2024/0000188/50_11_00/E	50	11		46.398,37
1658	U08488	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE. IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2017	3170008507	9	POC 2014/2020 - D.G.R. 59/2016 - D.G.R. 90/2016. AVVISO PUBBLICO CINEMAE PRODUZIONI AUDIOVISIVE APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 8 DEL31/1/2017. I-MPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.720.000,00 AL CAPITOLO 8488	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	36.000,00
1659	U08488	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE. IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2017	3170008508	1	POC 2014/2020 - D.G.R. 59/2016 - D.G.R. 90/2016. AVVISO PUBBLICO CINEMAE PRODUZIONI AUDIOVISIVE APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 8 DEL31/1/2017. I-MPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.720.000,00 AL CAPITOLO 8488	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	12.253,90
1660	U08488	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE. IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2017	3170008510	3	POC 2014/2020 - D.G.R. 59/2016 - D.G.R. 90/2016. AVVISO PUBBLICO CINEMAE PRODUZIONI AUDIOVISIVE APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 8 DEL31/1/2017. I-MPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.720.000,00 AL CAPITOLO 8488	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	10.653,85
1661	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2017	3170008628	28	EDILIZIA SCOLASTICA L. R. 50/85 E L. 23/96 ATTRIBUZIONE RATE ENTI LOCALIANNUALITA' 2017, 2018, 2019.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	700,00
1662	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2017	3170008628	123	EDILIZIA SCOLASTICA L. R. 50/85 E L. 23/96 ATTRIBUZIONE RATE ENTI LOCALIANNUALITA' 2017, 2018, 2019.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	1.545,21

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1663	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2017	3170008645	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.023,30
1664	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2017	3170008645	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.295,70
1665	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2017	3170008645	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.957,00
1666	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2017	3170008658	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.062,50
1667	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2017	3170008658	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.312,50
1668	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2017	3170008658	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	13.125,00
1669	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2017	3170008679	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.312,50
1670	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2017	3170008679	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	562,50
1671	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2017	3170008679	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.625,00
1672	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008695	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11.194,85
1673	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008695	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.797,79
1674	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008695	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	47.977,92

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1675	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008713	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED.D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.570,17
1676	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008713	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED.D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.387,21
1677	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008713	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED.D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	23.872,15
1678	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008717	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED.D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.836,70
1679	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008717	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED.D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.644,30
1680	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008717	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED.D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	16.443,00
1681	U01877	INTERVENTI EX OPCM N. 3920/2011	2	U.2.02.01.09.000	09	0901	2018	3170008727	1	INTERVENTI FINANZIATI CON LE RISORSE DELL'EX OPCM 3920/2011 - DGR N. 846DEL 28/12/2017 - PRONOTAZIONI D'I M P E G N O E IMPEGNIDISPESA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	1.664,36
1682	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008749	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED.D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.362,50
1683	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008749	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED.D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.012,50
1684	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008749	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED.D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.125,00
1685	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008757	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED.D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.307,50
1686	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008757	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED.D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.417,50
1687	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008757	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED.D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	14.175,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1688	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008785	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.312,50
1689	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008785	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	562,50
1690	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008785	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.625,00
1691	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008786	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.189,50
1692	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008786	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.795,50
1693	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008786	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	17.955,00
1694	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008788	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	38,92
1695	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008788	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	16,68
1696	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3170008788	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE8.6.1. AVVISO "TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"(DGRN. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II) - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 ED D. N. 331 DEL 07/10/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	166,80
1697	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2017	3170008845	3	DGR N. 684 DEL 29.11.2016 FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DIFORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. ANNUALITA' 2016. IMPEGNO DISPESA A FAVORE DELLA COMUNITA' MONTANA	2023/0000090/50_07_18/E	50	07	04	210.654,88
1698	U01268	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - INCENTIVO EX ART. 92 DEL D.LGS. N. 12/04/2006 N. 163 SS.MM.II. E ART. 11 DELLA L.R. 27/02/2007 N. 3 SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0901	2017	3170008902	1	INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DELL'EXDEPOSITO DI FITOFARMACI AGRIMONDA - NEL COMUNE DI MARIGLIANELLA(NA),MEDIANTE RIMOZIONE, TRASPOSRTO, RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI EDINDAGINI AMBIENTALI. NOMINA ISPETTORE DI CANTIERE EDLMP E C.N.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	682,90
1699	U01268	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - INCENTIVO EX ART. 92 DEL D.LGS. N. 12/04/2006 N. 163 SS.MM.II. E ART. 11 DELLA L.R. 27/02/2007 N. 3 SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0901	2017	3170008902	2	INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DELL'EXDEPOSITO DI FITOFARMACI AGRIMONDA - NEL COMUNE DI MARIGLIANELLA(NA),MEDIANTE RIMOZIONE, TRASPOSRTO, RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI EDINDAGINI AMBIENTALI. NOMINA ISPETTORE DI CANTIERE EDLMP E C.N.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	509,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1700	U01268	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - INCENTIVO EX ART. 92 DEL D.LGS. N. 12/04/2006 N. 163 SS.MM.II. E ART. 11 DELLA L.R. 27/02/2007 N. 3 SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0901	2017	3170008902	3	INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DELL'EXDEPOSITO DI FITOFARMACI AGRIMONDA - NEL COMUNE DI MARIGLIANELLA(NA),MEDIANTE RIMOZIONE, TRASPOSRTO, RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI EDINDAGINI AMBIENTALI. NOMINA ISPETTORE DI CANTIERE EDLMP.E.G.N.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	926,60
1701	U01268	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - INCENTIVO EX ART. 92 DEL D.LGS. N. 12/04/2006 N. 163 SS.MM.II. E ART. 11 DELLA L.R. 27/02/2007 N. 3 SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0901	2017	3170008902	4	INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DELL'EXDEPOSITO DI FITOFARMACI AGRIMONDA - NEL COMUNE DI MARIGLIANELLA(NA),MEDIANTE RIMOZIONE, TRASPOSRTO, RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI EDINDAGINI AMBIENTALI. NOMINA ISPETTORE DI CANTIERE EDLMP.E.G.N.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	636,51
1702	U01268	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - INCENTIVO EX ART. 92 DEL D.LGS. N. 12/04/2006 N. 163 SS.MM.II. E ART. 11 DELLA L.R. 27/02/2007 N. 3 SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0901	2017	3170008902	5	INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DELL'EXDEPOSITO DI FITOFARMACI AGRIMONDA - NEL COMUNE DI MARIGLIANELLA(NA),MEDIANTE RIMOZIONE, TRASPOSRTO, RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI EDINDAGINI AMBIENTALI. NOMINA ISPETTORE DI CANTIERE EDLMP.E.G.N.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	1.273,01
1703	U01269	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - I.R.A.P.	1	U.1.02.01.01.000	09	0901	2017	3170008903	2	INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DELL'EXDEPOSITO DI FITOFARMACI AGRIMONDA - NEL COMUNE DI MARIGLIANELLA(NA),MEDIANTE RIMOZIONE, TRASPOSRTO, RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI EDINDAGINI AMBIENTALI. NOMINA ISPETTORE DI CANTIERE EDLMP.E.G.N.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	94,59
1704	U01270	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMITIO FLEGREO - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	09	0901	2017	3170008904	1	INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DELL'EXDEPOSITO DI FITOFARMACI AGRIMONDA - NEL COMUNE DI MARIGLIANELLA(NA),MEDIANTE RIMOZIONE, TRASPOSRTO, RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI EDINDAGINI AMBIENTALI. NOMINA ISPETTORE DI CANTIERE EDLMP.E.G.N.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	257,52
1705	U03024	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1601	2017	3170009112	2	IMPEGN0 DELLA SOMMA DI EURO 1.288.011,00 A FAVORE DELLE COMUNITA'MONTANE NEI CUI TERRITORI DI COMPETENZA RICADONO LE IMPRESE AGRICOLEDANNEGGIATE DALLE PIOGGE ALLUVIONALI DI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	02	264.693,98
1706	U03024	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1601	2017	3170009132	1	IMPEGN0 DELLA SOMMA DI EURO 2.500.000,00 A FAVORE DELLE COMUNITA'MONTANE PER IL RISTORO DEI DANNI ALLE IMPRESE AGRICOLE DEI TERRITORI DICOMPETENZA, SUBITI A CAUSA DELLE PIOGGE ALLUVIONALI DI OTTOBRE	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	02	181.524,20
1707	U09316	VERSAMENTI ALTRE RITENUTE SU EMOLUMENTI STIPENDIALI (PRESTITI, CESSIONI, ASSEGNI ALIMENTARI, PIGNORAMENTI).	7	U.7.01.02.99.000	99	9901	2017	3170009792	1	CHIUSURA CONSUNTIVO 2017	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	01	2.308,95
1708	U09316	VERSAMENTI ALTRE RITENUTE SU EMOLUMENTI STIPENDIALI (PRESTITI, CESSIONI, ASSEGNI ALIMENTARI, PIGNORAMENTI).	7	U.7.01.02.99.000	99	9901	2017	3170009793	1	CHIUSURA CONSUNTIVO 2017	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	01	1.452,82
1709	U09316	VERSAMENTI ALTRE RITENUTE SU EMOLUMENTI STIPENDIALI (PRESTITI, CESSIONI, ASSEGNI ALIMENTARI, PIGNORAMENTI).	7	U.7.01.02.99.000	99	9901	2017	3170009794	1	CHIUSURA CONSUNTIVO 2017	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	01	1.951,48
1710	U04857	INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA (ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999)	2	U.2.02.03.06.000	09	0901	2017	3170104198	1	* LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DI UN TRATTO DELLA SPONDA SINISTRA DEL FIUME TUSCIANO, COSTITUITA DA GABBIONATE METALLICHE, ALLA LOCALITA' TAVERNOLA, IN CORRISPONDENZA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA. IMPEGNO	2024/0000052/50_18_00/E				219,77
1711	U05103	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE L.R. 14/03/2003 N. 7 E SS.MM.II. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2017	3170104879	1	** D.D. N. 303 DEL 23/11/2017 ARTICOLI 6 E 7 L.R. N 7 DEL 14/3/2003 "DISCIPLINA ORGANICA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONECULTURALE" - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 388.718,00 (CON ALLEGATI)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	23.172,00
1712	U07752	IMPLEMENTAZIONE DEL REGISTRO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE RIFUGIO DELLA CAMPANIA_SIVG	1	U.1.03.02.19.000	12	1207	2017	3170105984	1	** CAPITOLO DI SP_ESA 7803. DPCM 25 NOVEMBRE 2016. RIPAR_TIZIONE DELLE RISORSE TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DEL "FONDOPERLEPOLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'" 2015-2016, DICUI ALL'ART. 5 BIS, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2013, N. 93,CONVERTITO NELLA LEGGE 15 OTTOBRE 2013, N.119. IMPEGNO A FAVORE DELLA FONDAZIONE ITEL	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		28.173,08
1713	U04857	INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA (ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999)	2	U.2.02.03.06.000	09	0901	2017	3170106457	1	** IMPEGN0 A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC) - CAPITOLO DI SPESA 1160	2024/0000052/50_18_00/E				3.260,00
1714	U04763	CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144.	2	U.2.03.01.02.000	09	0904	2017	3170204685	1	** LEGGE N.388/2000-ART.144, COMMA 17.RIMODULAZIONE RISORSE DISPONIBILI EIZIO FINANZIARIO 2017-	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	15.756,17

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1715	U04763	CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144.	2	U.2.03.01.02.000	09	0904	2017	3170204685	5	** LEGGE N.388/2000-ART.144, COMMA 17.RIMODULAZIONE RISORSE DISPONIBILI EIZIO FINANZIARIO 2017-	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	37.730,00
1716	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000040	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 343 DEL 06/07/2016 - OPERAZIONE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	16.441,45
1717	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000040	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 343 DEL 06/07/2016 - OPERAZIONE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	3.836,35
1718	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000040	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 343 DEL 06/07/2016 - OPERAZIONE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	1.644,14
1719	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000042	4	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 343/2016 PROGETTO "MESSA IN	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	105.963,27
1720	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000042	5	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 343/2016 PROGETTO "MESSA IN	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	24.724,76
1721	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000042	6	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 343/2016 PROGETTO "MESSA IN	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	10.596,33
1722	U06304	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180000070	1	POR FESR 2014-2020 - ASSE VII O.S. 7.2 - GRANDE PROGETTO LOGISTICA EPORTI. SISTEMA INTEGRATO PORTUALE DI NAPOLI- BENEFICIARIO AUTORITA'PORTUALE DI NAPOLI - CUP I67D12000000006 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA ATTO AGGIUNTIVO	2023/0000199/50_08_03/E	50	08	03	7.861.275,22
1723	U06304	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180000070	2	POR FESR 2014-2020 - ASSE VII O.S. 7.2 - GRANDE PROGETTO LOGISTICA EPORTI. SISTEMA INTEGRATO PORTUALE DI NAPOLI- BENEFICIARIO AUTORITA'PORTUALE DI NAPOLI - CUP I67D12000000006 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA ATTO AGGIUNTIVO	2023/0000199/50_08_03/E	50	08	03	1.834.297,55
1724	U06304	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180000070	3	POR FESR 2014-2020 - ASSE VII O.S. 7.2 - GRANDE PROGETTO LOGISTICA EPORTI. SISTEMA INTEGRATO PORTUALE DI NAPOLI- BENEFICIARIO AUTORITA'PORTUALE DI NAPOLI - CUP I67D12000000006 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA ATTO AGGIUNTIVO	2023/0000199/50_08_03/E	50	08	03	786.127,52
1725	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180000095	245	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.G.R. N. 52 DEL 15/02/2016 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	685,40
1726	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180000095	246	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ES.M.I.D.G.R. N. 52 DEL 15/02/2016 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	52,90
1727	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000099	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" -	2023/0000775/50_06_00/E	50	06	05	482.567,15
1728	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000099	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	313.683,07

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenz
1729	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000099	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" -	2023/0000775/50_06_00/E	50	06	05	112.599,00
1730	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000099	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	74.154,84
1731	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000099	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" -	2023/0000775/50_06_00/E	50	06	05	48.256,72
1732	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000099	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	31.780,64
1733	U01519	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI	1	U.1.03.02.15.000	09	0904	2018	3180000113	5	GRANDE PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI EIMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI CENTRALIZZATI IN GESTIONE DIRETTAREGIONALE. IMPIANTO DI ACERRA. I M P E G N O DI SPESA A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA 1519 PER GLI E.E.	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	213.731,23
1734	U01519	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI	1	U.1.03.02.15.000	09	0904	2018	3180000116	4	GRANDE PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI EIMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI CENTRALIZZATI IN GESTIONE DIRETTAREGIONALE.IMPIANTO DI FOCE REGI LAGNI. I M P E G N O DI SPESA A VALERESUL CAPITOLO DI SPESA 1519 PER	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	34.896,78
1735	U02924	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000143	2	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - PATTO PER LA CAMPANIA -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LAREALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE. IMPEGNO	2023/0000317/50_17_00/E	50	17	03	29.938,59
1736	U02924	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000148	1	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - PATTO PER LA CAMPANIA -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LAREALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE. IMPEGNO DISPESA A FAVORE DEL COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	196.628,58
1737	U02924	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000168	1	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - PATTO PER LA CAMPANIA -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LAREALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE. IMPEGNO DISPESA A FAVORE DEL COMUNE DI MONTEMILETTO	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	1.500.000,00
1738	U02924	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000181	2	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - PATTO PER LA CAMPANIA -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LAREALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E DEPURATIVE. IMPEGNO DISPESA A FAVORE DEL COMUNE DI ROCCAMONFINA	2023/0000005/50_17_00/E	50	17	03	67.213,94
1739	U02928	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000206	1	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA DEL 24/4/2016 - FONDO DISVILUPPO E COESIONE 2014/2020 (FSC 2014/2020) - INTERVENTOSTRATEGICO"PIANO REGIONALE DI BONIFICA" - PROGETTO "LAVORI DI BONIFICA E MESSA INSICUREZZA DELLA EX DISCARICA COMUNALE ALA CELLA"	2023/0000608/50_06_00/E	50	06	05	111.583,35
1740	U02928	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000214	1	FSC 2014/2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA DEL24/4/2016 - INTERVENTO STRATEGICO DENOMINATO "PIANO REGIONALE DIBONIFICA" -"BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICADI RSU SITA IN LOCALITA' SANT'ANTONIO" - CUP G54E1500 0450002	2023/0000235/50_06_00/E	50	06	05	2.762,58
1741	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180000217	8	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI - IMPEGN0 DI SPESA CAPITOLO 634. ESERCIZIFINANZIARI 2017 -	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	06	261.415,16
1742	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2018	3180000265	2	POC 2014/2020 - DGRC N. 182/2017 - D.D. N.3/2017 - IMPEGNO RISORSEGRADUATORIE BENEFICIARI.	2023/0000232/50_12_00/E	50	12	05	51,66
1743	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2018	3180000265	84	POC 2014/2020 - DGRC N. 182/2017 - D.D. N.3/2017 - IMPEGNO RISORSEGRADUATORIE BENEFICIARI.	2023/0000347/50_12_00/E	50	12	05	106,02
1744	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2018	3180000265	138	POC 2014/2020 - DGRC N. 182/2017 - D.D. N.3/2017 - IMPEGNO RISORSEGRADUATORIE BENEFICIARI.	2023/0000281/50_12_00/E	50	12	05	377,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1745	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2018	3180000265	153	POC 2014/2020 - DGRC N. 182/2017 - D.D. N.3/2017 - IMPEGNO RISORSEGRADUATORIE BENEFICIARI.	2023/0000022/50_12_05/E	50	12	05	30,00
1746	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2018	3180000265	161	POC 2014/2020 - DGRC N. 182/2017 - D.D. N.3/2017 - IMPEGNO RISORSEGRADUATORIE BENEFICIARI.	2023/0000962/50_12_00/E	50	12	05	1,66
1747	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2018	3180000265	166	POC 2014/2020 - DGRC N. 182/2017 - D.D. N.3/2017 - IMPEGNO RISORSEGRADUATORIE BENEFICIARI.	2023/0000133/50_12_00/E	50	12	05	1.500,00
1748	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2018	3180000265	184	POC 2014/2020 - DGRC N. 182/2017 - D.D. N.3/2017 - IMPEGNO RISORSEGRADUATORIE BENEFICIARI.	2023/0000064/50_12_05/E	50	12	05	1.640,00
1749	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2018	3180000265	189	POC 2014/2020 - DGRC N. 182/2017 - D.D. N.3/2017 - IMPEGNO RISORSEGRADUATORIE BENEFICIARI.	2023/0000165/50_12_00/E	50	12	05	956,93
1750	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2018	3180000265	204	POC 2014/2020 - DGRC N. 182/2017 - D.D. N.3/2017 - IMPEGNO RISORSEGRADUATORIE BENEFICIARI.	2023/0000002/50_12_05/E	50	12	05	250,00
1751	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2018	3180000265	206	POC 2014/2020 - DGRC N. 182/2017 - D.D. N.3/2017 - IMPEGNO RISORSEGRADUATORIE BENEFICIARI.	2023/0000004/50_12_05/E	50	12	05	8.510,00
1752	U02309	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI VIA MARE. QUOTA REGIONALE	1	U.1.03.02.15.000	10	1003	2018	3180000374	1	SOC. LAZIOMAR SPA. IMPOSIZIONE OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DITRASPORTO MARITTIMO PASSEGGERI SULLA RELAZIONE MONTE DI PROCIDA -PROCIDA, AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1370/2007	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	04	18.819,90
1753	U02357	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE.	1	U.1.04.03.99.000	10	1006	2018	3180000394	1	AGEVOLAZIONITARIFFARIE: IMPEGN DI SPESA A FAVORE DEL CONSORZIOUNICOCAMPANIA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	92	26.124,79
1754	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000671	15	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000054/50_07_18/E	50	07	04	1.163,31
1755	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000671	16	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000053/50_07_18/E	50	07	04	2.398,91
1756	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000671	17	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000052/50_07_18/E	50	07	04	1.789,64
1757	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000671	18	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000051/50_07_18/E	50	07	04	1.476,62
1758	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	46	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000119/50_07_18/E	50	07	04	11.033,31
1759	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	48	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000120/50_07_18/E	50	07	04	1.401,22
1760	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	49	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000118/50_07_18/E	50	07	04	7.660,54
1761	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	50	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000117/50_07_18/E	50	07	04	13.133,89
1762	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	51	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000116/50_07_18/E	50	07	04	9.303,59
1763	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	66	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	15.836,42
1764	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	72	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000156/50_07_18/E	50	07	04	4.615,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1765	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	73	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000155/50_07_18/E	50	07	04	4.973,43
1766	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	74	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000154/50_07_18/E	50	07	04	2.101,83
1767	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	75	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000153/50_07_18/E	50	07	04	1.352,21
1768	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	76	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000152/50_07_18/E	50	07	04	3.979,83
1769	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	77	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000151/50_07_18/E	50	07	04	7.533,43
1770	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	78	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000150/50_07_18/E	50	07	04	4.641,60
1771	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	79	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000149/50_07_18/E	50	07	04	7.742,06
1772	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	80	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000148/50_07_18/E	50	07	04	4.601,23
1773	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	81	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000147/50_07_18/E	50	07	04	1.554,36
1774	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	82	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000146/50_07_18/E	50	07	04	5.601,70
1775	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	110	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	21.911,46
1776	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	111	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	103.765,43
1777	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	112	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	46.575,86
1778	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	113	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	32.435,70
1779	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	114	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	53.783,47
1780	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	115	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	13.994,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1781	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	116	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	57.167,34
1782	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	117	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000032/50_07_18/E	50	07	04	15.026,01
1783	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	121	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000027/50_07_18/E	50	07	04	11.740,08
1784	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	129	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000040/50_07_18/E	50	07	04	1.035,83
1785	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	142	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000134/50_07_18/E	50	07	04	870,00
1786	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	143	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000133/50_07_18/E	50	07	04	351,58
1787	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	144	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000306/50_07_18/E	50	07	04	15.870,01
1788	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	145	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000307/50_07_18/E	50	07	04	70.355,84
1789	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	150	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	4.617,58
1790	U02922	FSC 2014/2020 - SPESE PER INTERVENTI NELL'INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180000673	151	DGR N. 647 DEL 18.10.2017 FSC 2014-2020 -PATTO PER LO SVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEI PIANI DI FORESTAZIONEE BONIFICA MONTANA DEGLI ENTI DELEGATI. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	108,82
1791	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001128	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	921,04
1792	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001128	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	394,72
1793	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001128	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	3.947,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1794	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001129	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.473,64
1795	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001129	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	631,58
1796	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001129	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	6.315,64
1797	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001131	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.543,69
1798	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001131	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	661,58
1799	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001131	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	6.615,80
1800	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001134	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	5.443,86
1801	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001134	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	2.333,07
1802	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001134	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	23.330,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1803	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001141	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.456,97
1804	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001141	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	624,41
1805	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001141	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	6.244,17
1806	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001144	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	4,72
1807	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001144	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	2,03
1808	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001144	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	20,24
1809	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001147	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	182,58
1810	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001147	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	78,25
1811	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180001147	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO , PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEI MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	782,49

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1812	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001333	1	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - ATTUAZIONE D.G.R. N.142/2016 - APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LAREGIONECAMPANIAE IL COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE PER LA "COSTRUZIONE DIUNA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI SANTA MARIACAPUA VETERE E DELLE AULE BUNKER". OPERAZIONE: "COSTRUZIONE DI UNACONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI SANTA MARIA CAPUAVETERE E DELLE AULE BUNKER" - CUP F97B16000250008	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	268.094,99
1813	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180001333	2	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - ATTUAZIONE D.G.R. N.142/2016 - APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LAREGIONECAMPANIAE IL COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE PER LA "COSTRUZIONE DIUNA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI SANTA MARIACAPUA VETERE E DELLE AULE BUNKER". OPERAZIONE: "COSTRUZIONE DI UNACONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI SANTA MARIA CAPUAVETERE E DELLE AULE BUNKER" - CUP F97B16000250008	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	125.430,37
1814	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001333	3	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - ATTUAZIONE D.G.R. N.142/2016 - APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LAREGIONECAMPANIAE IL COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE PER LA "COSTRUZIONE DIUNA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI SANTA MARIACAPUA VETERE E DELLE AULE BUNKER". OPERAZIONE: "COSTRUZIONE DI UNACONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI SANTA MARIA CAPUAVETERE E DELLE AULE BUNKER" - CUP F97B16000250008	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	180.624,90
1815	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180001333	4	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - ATTUAZIONE D.G.R. N.142/2016 - APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LAREGIONECAMPANIAE IL COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE PER LA "COSTRUZIONE DIUNA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI SANTA MARIACAPUA VETERE E DELLE AULE BUNKER". OPERAZIONE: "COSTRUZIONE DI UNACONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI SANTA MARIA CAPUAVETERE E DELLE AULE BUNKER" - CUP F97B16000250008	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	29.267,09
1816	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001333	5	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - ATTUAZIONE D.G.R. N.142/2016 - APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LAREGIONECAMPANIAE IL COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE PER LA "COSTRUZIONE DIUNA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI SANTA MARIACAPUA VETERE E DELLE AULE BUNKER". OPERAZIONE: "COSTRUZIONE DI UNACONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI SANTA MARIA CAPUAVETERE E DELLE AULE BUNKER" - CUP F97B16000250008	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	77.410,68
1817	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180001333	6	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - ATTUAZIONE D.G.R. N.142/2016 - APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LAREGIONECAMPANIAE IL COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE PER LA "COSTRUZIONE DIUNA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI SANTA MARIACAPUA VETERE E DELLE AULE BUNKER". OPERAZIONE: "COSTRUZIONE DI UNACONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI SANTA MARIA CAPUAVETERE E DELLE AULE BUNKER" - CUP F97B16000250008	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	12.543,04

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1818	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2018	3180001340	2	POC CAMPANIA 2014/2020 - DGRC 71/2018 - PROGRAMMAZIONE FONDI POC LINEADI AZIONE "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMOE LA CULTURA"- PROMOZIONE DEL TURISMO RELIGIOSO - VISITA UFFICIALE DEL SANTO PADREPREVISTA PER IL 17 MARZO (CUP G79H18000160001). BENEFICIARIO: COMUNE DIPIETRELCINA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. APPROVAZIONE SCHEMA DICONVENZIONI	2023/0000802/50_12_00/E	50	12	05	1.335,66
1819	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2018	3180001375	3	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGNO ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO. ANNUALITA' 2018	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	15.144,58
1820	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2018	3180001375	16	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGNO ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO. ANNUALITA' 2018	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	47.011,06
1821	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2018	3180001375	40	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGNO ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO. ANNUALITA' 2018	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	501.872,63
1822	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180001425	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	7.866,56
1823	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180001425	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1.835,54
1824	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180001425	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	786,66
1825	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001432	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	50.532,67
1826	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001432	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	11.790,96
1827	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001432	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	5.053,26
1828	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001433	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	5.007,17
1829	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001433	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1.168,34
1830	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001433	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	500,72
1831	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001434	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	15.464,13
1832	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001434	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	3.608,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1833	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001434	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1.546,41
1834	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001435	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	8.821,98
1835	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001435	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	2.058,47
1836	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001435	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	882,21
1837	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001436	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	10.889,39
1838	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001436	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	2.540,85
1839	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001436	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1.088,93
1840	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001438	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1.473,65
1841	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001438	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	343,85
1842	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001438	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	147,37
1843	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001439	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	10.041,90
1844	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001439	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	2.343,11
1845	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180001439	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OB. SP. 18. DGR 743/2016. IMPEGN0DI SPESA IN FAVORE DI VARIE UNIVERSITA' CAMPANE (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1.004,18
1846	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2018	3180001467	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONE VOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI", IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO (CON ALLEGATO)	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.798,60
1847	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2018	3180001467	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONE VOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI", IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO (CON ALLEGATO)	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.199,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1848	U08863	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7 -TIROCINI E INIZIATIVE DI MOBILITÀ ANCHE TRANSNAZIONALI -AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2018	3180001467	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OB. SP. 14 - AZIONE 10.4.7.AVVISO PUBBLICO "FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONE VOLTIALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO. (CON ALLEGATO)	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	41.994,00
1849	U02970	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2019	3180001506	1	FSC 2014/2020. "INTERVENTI DI MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE COSTIEREAMALFITANA E SORRENTINA - I FASE". BENEFICIARIO: "ACAMIR". IMPEGN0PLURIENNALE - ANNI 2018-2019-2020 - PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	08	1.040.000,00
1850	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001525	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 03-10-2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28-12-2018 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO-CONSOLIDAMENTO-QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RIS_ORSE PROGETTO MICRONIDO CASAL VELINO CUP B78G11002450006 - COD. S.U.R.F.18003PP000000001 COMUNE DI CASALVELINO SA	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		6.271,70
1851	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001526	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 03-10-2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28-12-2018 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO-CONSOLIDAMENTO-QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RIS_ORSE PROGETTO MICRONIDO CASAL VELINO CUP B78G11002450006 - COD. S.U.R.F.18003PP000000001 COMUNE DI CASALVELINO SA	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.463,40
1852	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001527	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 03-10-2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28-12-2018 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO-CONSOLIDAMENTO-QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RIS_ORSE PROGETTO MICRONIDO CASAL VELINO CUP B78G11002450006 - COD. S.U.R.F.18003PP000000001 COMUNE DI CASALVELINO SA	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		627,17
1853	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001532	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 3-10-2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28-12-2018 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RIS_ORSEPROGETTOLAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO ASILO NIDO CUP D53B12000240006- S.U.R.F.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		47.529,10
1854	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001533	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 3-10-2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28-12-2018 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RIS_ORSEPROGETTOLAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO ASILO NIDO CUP D53B12000240006- S.U.R.F.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		11.090,12
1855	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001534	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 3-10-2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28-12-2018 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RIS_ORSEPROGETTOLAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO ASILO NIDO CUP D53B12000240006- S.U.R.F.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.725,93
1856	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001535	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 3-10-2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28-12-2018 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RIS_ORSEPROGETTO -COMPLETAMENTO ASILO NIDO COMUNALE ALLA VIA PASTENA - CUPB76G11002460008	2023/0000012/50_05_00/E	50	05		2.201,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1857	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001536	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 3-10-2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28-12-2018 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RIS_ORSEPROGETTO -COMPLETAMENTO ASILO NIDO COMUNALE ALLA VIA PASTENA - CUPB78G14003460009	2023/0000012/50_05_00/E	50	05		513,61
1858	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001537	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 3-10-2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28-12-2018 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RIS_ORSEPROGETTO -COMPLETAMENTO ASILO NIDO COMUNALE ALLA VIA PASTENA - CUPB78G14003460009	2023/0000012/50_05_00/E	50	05		220,13
1859	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001538	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 3/10/2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28/12/2018- OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RIS_ORSEPROGETTO-LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO CUP I47E12000170002 - S.U.R.F. 18003PP000000007	2023/0000430/50_05_00/E	50	05		25.649,69
1860	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001539	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 3/10/2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28/12/2018- OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RIS_ORSEPROGETTO-LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO CUP I47E12000170002 - S.U.R.F. 18003PP000000007	2023/0000430/50_05_00/E	50	05		17.015,15
1861	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001540	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 3/10/2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28/12/2018- OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RIS_ORSEPROGETTO-LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO CUP I47E12000170002 - S.U.R.F. 18003PP000000007	2023/0000430/50_05_00/E	50	05		7.292,22
1862	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001548	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 3/10/2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28/12/2018- OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RISORSE PROGETTO -REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO COMUNALE IN LOCALITA' CARBOGNA - CUPC37E12000140009 - COD. S.U.R.F.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.153,27
1863	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001549	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 3/10/2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28/12/2018- OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RISORSE PROGETTO -REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO COMUNALE IN LOCALITA' CARBOGNA - CUPC37E12000140009 - COD. S.U.R.F.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		969,10
1864	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001550	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 3/10/2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28/12/2018- OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RISORSE PROGETTO -REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO COMUNALE IN LOCALITA' CARBOGNA - CUPC37E12000140009 - COD. S.U.R.F.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		415,34
1865	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001570	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 3/10/2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28/12/2018- OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RISORSE PROGETTO -LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO COMUNALE - CUPJ89H12008870002 - S.U.R.F. 18003PP000000010	2023/0000096/50_05_00/E	50	05		8.746,41

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1866	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001570	2	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 3/10/2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28/12/2018- OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RISORSE PROGETTO -LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO COMUNALE - CUP I89H20007000? - S.U.R.F. 18003PP000000010	2023/0000096/50_05_00/E	50	05		2.040,81
1867	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180001570	3	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 ADEMPIMENTI D.G.R. 609 DEL 3/10/2017 ED.G.R. N. 31 DEL 28/12/2018- OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTUREDI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. IMP_EGNO RISORSE PROGETTO -LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO COMUNALE - CUP I89H20007000? - S.U.R.F. 18003PP000000010	2023/0000096/50_05_00/E	50	05		874,65
1868	U01543	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE	2	U.2.02.01.09.000	09	0904	2018	3180001689	1	DGR N. 261 DE 15/05/2017 - INTERVENTO: "OPERE DI COMPLETAMENTO DELLARETE FOGNARIA DEL COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) - OPERE TIPOA-B1". I M P E G N O IN FAVORE DELLA SOCIETA' I.S.I. COSTRUZIONIGENERALI S.R.L. PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO REP. N. 241 DEL24.01.2008 E SS.MM. ED II. AL NETTO DELLE SOMME GIA' PAGATE. PAGAMENTODELLE SOMME DI CUI AL SAL N. 13 L I Q U ID A TE CON DECRETODIRIGENZIALE N. 96 DEL 28/07/2017	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	5.157,10
1869	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001717	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 - RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1- INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA BENEFICIARIO FINALE PROVINCIA DI SALERNO - I M P E G N O	2024/0000149/50_06_00/E	50	06	16	109.216,20
1870	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001717	4	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 - RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1- INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA BENEFICIARIO FINALE PROVINCIA DI SALERNO - I M P E G N O	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	34.333,61
1871	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2018	3180001735	6	DGR 624/2017-PRESA D'ATTO DELLE CLASSI TERZE DEI PERCORSI DI IEFPATTIVATI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI- A.S . 2017/2018 -IMPEGN0 DI SPESA PER IL COSTO DEGLI ESPERTI DEL MONDO DEL LAVORO	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	500,00
1872	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2018	3180001738	2	DGR 624/2017-PRESA D'ATTO DELLE CLASSI TERZE DEI PERCORSI DI IEFPATTIVATI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI- A.S . 2017/2018 -IMPEGN0 DI SPESA PER IL COSTO DEGLI ESPERTI DEL MONDO DEL LAVORO	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	1.300,00
1873	U05447	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2018	3180001738	5	DGR 624/2017-PRESA D'ATTO DELLE CLASSI TERZE DEI PERCORSI DI IEFPATTIVATI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI- A.S . 2017/2018 -IMPEGN0 DI SPESA PER IL COSTO DEGLI ESPERTI DEL MONDO DEL LAVORO	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	1.100,00
1874	U08801	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE – IMPRESE CONTROLLATE"	2	U.2.03.03.01.000	12	1210	2019	3180001776	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE II - OB. SP. 11 - AZIONE 9.6.5.PROGETTO "LOC - LEGALITA' ORGANIZZATA IN CAMPANIA". IMPEGN0 DISPESA INFAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	14.354,55
1875	U08801	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE – IMPRESE CONTROLLATE"	2	U.2.03.03.01.000	12	1210	2019	3180001776	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE II - OB. SP. 11 - AZIONE 9.6.5.PROGETTO "LOC - LEGALITA' ORGANIZZATA IN CAMPANIA". IMPEGN0 DISPESA INFAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	6.151,95
1876	U08801	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE – IMPRESE CONTROLLATE"	2	U.2.03.03.01.000	12	1210	2019	3180001776	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE II - OB. SP. 11 - AZIONE 9.6.5.PROGETTO "LOC - LEGALITA' ORGANIZZATA IN CAMPANIA". IMPEGN0 DISPESA INFAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	61.519,51

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1877	U08801	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE – IMPRESE CONTROLLATE"	2	U.2.03.03.01.000	12	1210	2020	3180001777	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE II - OB. SP. 11 - AZIONE 9.6.5.PROGETTO "LOC - LEGALITA' ORGANIZZATA IN CAMPANIA". IMPEGN0 DISPESA INFAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	34.999,86
1878	U08801	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE – IMPRESE CONTROLLATE"	2	U.2.03.03.01.000	12	1210	2020	3180001777	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE II - OB. SP. 11 - AZIONE 9.6.5.PROGETTO "LOC - LEGALITA' ORGANIZZATA IN CAMPANIA". IMPEGN0 DISPESA INFAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	14.999,94
1879	U08801	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE – IMPRESE CONTROLLATE"	2	U.2.03.03.01.000	12	1210	2020	3180001777	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE II - OB. SP. 11 - AZIONE 9.6.5.PROGETTO "LOC - LEGALITA' ORGANIZZATA IN CAMPANIA". IMPEGN0 DISPESA INFAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	149.999,38
1880	U02944	FSC 2014/2020 INCARICHI PROFESSIONALI – STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2018	3180001890	1	FSC 2014--2020 - D.G.R. N. 123/2017 - IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DAREALIZZARE NEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE) CUP B16G17000080001 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000002/70_05_00/E	70	05	01	18.061,01
1881	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001897	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	108.131,90
1882	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001897	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	25.230,79
1883	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001897	3	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	10.813,20
1884	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001898	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	84.124,95
1885	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001898	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	19.629,15
1886	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001898	3	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	8.412,50
1887	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001902	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	525.788,66
1888	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001902	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	122.684,03
1889	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001902	3	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	52.578,87
1890	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180001909	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	389.586,63
1891	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180001909	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	90.903,55
1892	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180001909	3	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	38.958,66
1893	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001911	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	414.401,00
1894	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001911	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	96.693,58
1895	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001911	3	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	41.440,10
1896	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001917	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	92.035,41
1897	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001917	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	21.474,93
1898	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180001917	3	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	9.203,55
1899	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180001918	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	691.378,36
1900	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180001918	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	161.321,61
1901	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180001918	3	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- SISTEMAZIONE CONTABILE CAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	69.137,84

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1902	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180002117	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 12 DEL16/01/2018 - PROGETTO "BONIFICA CON MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLAEX DISCARICA LOC. RETARA" - CUP C39D16000840006- CODICES.U.R.F. 18001BP000000015 - BENEFICIARIO COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA(SA) - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	28.510,59
1903	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180002117	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 12 DEL16/01/2018 - PROGETTO "BONIFICA CON MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLAEX DISCARICA LOC. RETARA" - CUP C39D16000840006- CODICES.U.R.F. 18001BP000000015 - BENEFICIARIO COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA(SA) - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	6.652,47
1904	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180002117	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 12 DEL16/01/2018 - PROGETTO "BONIFICA CON MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLAEX DISCARICA LOC. RETARA" - CUP C39D16000840006- CODICES.U.R.F. 18001BP000000015 - BENEFICIARIO COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA(SA) - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	2.851,06
1905	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180002269	1	POR FESR 2014/2020 - OPERAZIONE DENOMINATA "POTENZIAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA RETE IDRICA DEL TERRITORIO DI ALBANELLA - ADEGUAMENTO PREZZI I LOTTO - II FASE" - CODICE CUP: D99B14000100006 - SOGGETTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	261.436,29
1906	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180002269	2	POR FESR 2014/2020 - OPERAZIONE DENOMINATA "POTENZIAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA RETE IDRICA DEL TERRITORIO DI ALBANELLA - ADEGUAMENTO PREZZI I LOTTO - II FASE" - CODICE CUP: D99B14000100006 - SOGGETTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	104.055,61
1907	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180002269	3	POR FESR 2014/2020 - OPERAZIONE DENOMINATA "POTENZIAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA RETE IDRICA DEL TERRITORIO DI ALBANELLA - ADEGUAMENTO PREZZI I LOTTO - II FASE" - CODICE CUP: D99B14000100006 - SOGGETTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	44.595,26
1908	U08269	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E CONTRASTO ATTIVO	2	U.2.03.03.02.000	11	1103	2020	3180002292	1	L.R. N. 12/2017 E DGR N. 358/2018 - "ATTIVITA' DI PREVISIONE,PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI E INTERVENTIDIPROTEZIONE CIVILE. TRIENNIO 2018-2020". APPROVAZIONE DEL PROGETTOPRESENTATO DA SMA CAMPANIA S.P.A., DELLO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	157.193,08
1909	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002343	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	603,92
1910	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002343	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	258,82
1911	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002343	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	2.588,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1912	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002344	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1.462,60
1913	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002344	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	626,83
1914	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002344	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	6.268,30
1915	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002345	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	898,42
1916	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002345	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	385,04
1917	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002345	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	3.850,37
1918	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002348	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1.524,72
1919	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002348	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	653,45
1920	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002348	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	6.534,49
1921	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002352	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1.392,26
1922	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002352	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	596,68
1923	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002352	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	5.966,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1924	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002353	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1.391,77
1925	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002353	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	596,47
1926	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002353	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	5.964,70
1927	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002354	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	868,13
1928	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002354	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	372,05
1929	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180002354	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 AZIONE11.3.10 - MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLACAPACITA'AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NEI	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	3.720,55
1930	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2018	3180002586	1	PO FEAMP 2014/2020.MIS.1.43. PROGETTI SUDDIVISI FEP/FEAMP. SISTEMAZIONECONTABILE E ASSUNZIONE DI IMPEGNI DI SPESA A FAVORE DEI COMUNI DICAMEROTA.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	05	7.017,22
1931	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2018	3180002588	2	PO FEAMP 2014/2020.MIS.1.43. PROGETTI SUDDIVISI FEP/FEAMP. SISTEMAZIONECONTABILE E ASSUNZIONE DI IMPEGNI DI SPESA A FAVORE DEI COMUNI DICAMEROTA.	2023/0000524/50_07_19/E	50	07	05	17.752,77
1932	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2018	3180002593	1	PO FEAMP 2014/2020.MIS.1.43. PROGETTI SUDDIVISI FEP/FEAMP. SISTEMAZIONECONTABILE E ASSUNZIONE DI IMPEGNI DI SPESA A FAVORE DEI COMUNI DICAMEROTA.	2023/0000362/50_07_19/E	50	07	05	33.243,55
1933	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2018	3180002593	2	PO FEAMP 2014/2020.MIS.1.43. PROGETTI SUDDIVISI FEP/FEAMP. SISTEMAZIONECONTABILE E ASSUNZIONE DI IMPEGNI DI SPESA A FAVORE DEI COMUNI DICAMEROTA.	2023/0000362/50_07_19/E	50	07	05	11.102,14
1934	U08927	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.1-INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DI MODELLIPER LA GESTIONE ASSOCIATA-IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180002606	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE IV - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTIDI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DELLAPA - CUP B64G18000020009. IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA FONDAZIONEITEL CAMPANIA (CON ALLEGATO). RETTIFICA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	208.040,05
1935	U08927	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.1-INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DI MODELLIPER LA GESTIONE ASSOCIATA-IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180002606	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE IV - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTIDI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DELLAPA - CUP B64G18000020009. IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA FONDAZIONEITEL CAMPANIA (CON ALLEGATO). RETTIFICA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	48.542,69
1936	U08927	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.1-INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DI MODELLIPER LA GESTIONE ASSOCIATA-IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180002606	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE IV - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTIDI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DELLAPA - CUP B64G18000020009. IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA FONDAZIONEITEL CAMPANIA (CON ALLEGATO). RETTIFICA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	20.804,00
1937	U08931	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3 AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLIOPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180002607	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE IV - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTIDI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DELLAPA - CUP B64G18000020009. IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA FONDAZIONEITEL CAMPANIA (CON ALLEGATO). RETTIFICA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	333.749,73

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1938	U08931	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3 AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLIOPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180002607	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE IV - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTIDI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DELLAPA - CUP B64G18000020009. IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA FONDAZIONEITEEL CAMPANIA (CON ALLEGATO) BETTETICA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	77.874,94
1939	U08931	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3 AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLIOPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180002607	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE IV - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTIDI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DELLAPA - CUP B64G18000020009. IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA FONDAZIONEITEEL CAMPANIA (CON ALLEGATO) BETTETICA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	33.374,97
1940	U08941	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.5.2 INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI - IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180002608	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE IV - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTIDI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DELLAPA - CUP B64G18000020009. IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA FONDAZIONEITEEL CAMPANIA (CON ALLEGATO) BETTETICA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	50.290,69
1941	U08941	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.5.2 INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI - IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180002608	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE IV - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTIDI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DELLAPA - CUP B64G18000020009. IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA FONDAZIONEITEEL CAMPANIA (CON ALLEGATO) BETTETICA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	11.734,49
1942	U08941	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.5.2 INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEGLI APPALTI PUBBLICI - IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180002608	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE IV - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTIDI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DELLAPA - CUP B64G18000020009. IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA FONDAZIONEITEEL CAMPANIA (CON ALLEGATO) BETTETICA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	5.029,07
1943	U08947	POR FSE 2014-2020 ASSE IV-OBIETTIVO SPECIFICO 21- AZIONE 11.6.5 - IMPLEMENTAZIONE DEI PIANI DI MIGLIORAMENTO TECNICO-AMMINISTRATIVO - IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180002609	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE IV - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTIDI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DELLAPA - CUP B64G18000020009. IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA FONDAZIONEITEEL CAMPANIA (CON ALLEGATO) BETTETICA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	436.403,22
1944	U08947	POR FSE 2014-2020 ASSE IV-OBIETTIVO SPECIFICO 21- AZIONE 11.6.5 - IMPLEMENTAZIONE DEI PIANI DI MIGLIORAMENTO TECNICO-AMMINISTRATIVO - IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180002609	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE IV - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTIDI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DELLAPA - CUP B64G18000020009. IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA FONDAZIONEITEEL CAMPANIA (CON ALLEGATO) BETTETICA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	101.827,43
1945	U08947	POR FSE 2014-2020 ASSE IV-OBIETTIVO SPECIFICO 21- AZIONE 11.6.5 - IMPLEMENTAZIONE DEI PIANI DI MIGLIORAMENTO TECNICO-AMMINISTRATIVO - IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180002609	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE IV - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTIDI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DELLAPA - CUP B64G18000020009. IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA FONDAZIONEITEEL CAMPANIA (CON ALLEGATO) BETTETICA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	43.640,32
1946	U08951	POR FSE 2014-2020 ASSE IV-OBIETTIVO SPECIFICO 21-AZIONE 11.6.7 ATTUAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA EUROPEO SUL PARTENARIATO - IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180002610	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE IV - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTIDI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DELLAPA - CUP B64G18000020009. IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA FONDAZIONEITEEL CAMPANIA (CON ALLEGATO) BETTETICA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	110.578,48
1947	U08951	POR FSE 2014-2020 ASSE IV-OBIETTIVO SPECIFICO 21-AZIONE 11.6.7 ATTUAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA EUROPEO SUL PARTENARIATO - IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180002610	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE IV - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTIDI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DELLAPA - CUP B64G18000020009. IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA FONDAZIONEITEEL CAMPANIA (CON ALLEGATO) BETTETICA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	25.801,64
1948	U08951	POR FSE 2014-2020 ASSE IV-OBIETTIVO SPECIFICO 21-AZIONE 11.6.7 ATTUAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA EUROPEO SUL PARTENARIATO - IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180002610	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE IV - PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTIDI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DELLAPA - CUP B64G18000020009. IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELLA FONDAZIONEITEEL CAMPANIA (CON ALLEGATO) BETTETICA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	11.057,85
1949	U01600	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - D.G.R. N. 608 DEL 26/11/2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	1	U.1.03.02.15.000	09	0903	2019	3180002820	4	PROCEDURA DI GARA 2342/A/17. SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO, RECUPEROENERGETICO E/O DI MATERIA IN AMBITO NAZIONALE E COMUNITARIOE/OSMALTIMENTO, IN AMBITO COMUNITARIO, DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE,PRESSO SITI DEDICATI NEL TERRITORIO DELLA REGIONECAMPANIA. APPROVAZIONE QUADRI ECONOMICI POST GARA DEI LOTTI	2024/0000002/70_05_00/E	70	05	03	636.921,17

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1950	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2018	3180002947	1	POR FESR CAMPANIA 2014 -2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO TEMATICO 2- OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - AZIONE 2.2.2. D.G.R. 75 DEL 13/02/2018 . PROGETTOITSC- I. TER MOBILITY (INTEGRAZIONE CON L'INTELLIGENT TRANSPORTATIONSYSTEM). COD. CUP : B21G18000020003. COD. SURF:18009BP000000001 IMPEGNO DI SPESA	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		283,30
1951	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2018	3180002947	2	POR FESR CAMPANIA 2014 -2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO TEMATICO 2- OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - AZIONE 2.2.2. D.G.R. 75 DEL 13/02/2018 . PROGETTOITSC- I. TER MOBILITY (INTEGRAZIONE CON L'INTELLIGENT TRANSPORTATIONSYSTEM). COD. CUP : B21G18000020003. COD. SURF:18009BP000000001 IMPEGNO DI SPESA	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		66,11
1952	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2018	3180002947	3	POR FESR CAMPANIA 2014 -2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO TEMATICO 2- OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - AZIONE 2.2.2. D.G.R. 75 DEL 13/02/2018 . PROGETTOITSC- I. TER MOBILITY (INTEGRAZIONE CON L'INTELLIGENT TRANSPORTATIONSYSTEM). COD. CUP : B21G18000020003. COD. SURF:18009BP000000001 IMPEGNO DI SPESA	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		28,33
1953	U00328	SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: SPESE PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA POLIZIA LOCALE DELLA REGIONE	1	U.1.03.02.11.000	03	0301	2018	3180003544	1	IMPEGNO A FAVORE DEI DOCENTI PARTECIPANTI ALLA REALIZZAZIONE DEI CORSIN. 35 E 55- ATTIVITA' DIDATTICA 2018-	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	05	180,00
1954	U01234	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA	2	U.2.02.01.09.000	09	0903	2018	3180003561	1	TMV - IMPEGNI CAPITOLI 1234, 1238, 1617, 1619, 1621, 1639 E 1674 DELBILANCIO REGIONALE 2018-2020	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	8.394.633,59
1955	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180003640	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OB. SP. 6.2 "RESTITUZIONE ALL'USO PRODUTTIVODI AREE INQUINATE" AZIONE 6.2.1 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- PORGETTO"CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA DI DISCARICA COMUNALE LOC. PIANODELL'AGLIO" CUP D16G17000070002 N- CODICE SURF 18001BP00000016 - BENEFICIARIO COMUNE DI BISACCIA (AV) - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E	2023/0000823/50_06_00/E	50	06	05	183,57
1956	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180003640	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OB. SP. 6.2 "RESTITUZIONE ALL'USO PRODUTTIVODI AREE INQUINATE" AZIONE 6.2.1 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- PORGETTO"CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA DI DISCARICA COMUNALE LOC. PIANODELL'AGLIO" CUP D16G17000070002 N- CODICE SURF 18001BP00000016 - BENEFICIARIO COMUNE DI BISACCIA (AV) - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E	2023/0000823/50_06_00/E	50	06	05	42,83
1957	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180003640	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OB. SP. 6.2 "RESTITUZIONE ALL'USO PRODUTTIVODI AREE INQUINATE" AZIONE 6.2.1 - DGR N. 12 DEL 16/01/2018- PORGETTO"CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA DI DISCARICA COMUNALE LOC. PIANODELL'AGLIO" CUP D16G17000070002 N- CODICE SURF 18001BP00000016 - BENEFICIARIO COMUNE DI BISACCIA (AV) - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E	2023/0000823/50_06_00/E	50	06	05	18,36
1958	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180003683	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 12 DEL16/01/2018 - PROGETTO "LAVORI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLADISCARICA COMUNALE IN LOC. PIANO MELAIO TORRICELLAEX BOSCO" - CUPE12I07000180005 - CODICE S.U.R.F. 18001BP000000020 - BENEFICIARIO COMUNEDI	2023/0000418/50_06_00/E	50	06	05	218.361,61
1959	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180003683	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 12 DEL16/01/2018 - PROGETTO "LAVORI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLADISCARICA COMUNALE IN LOC. PIANO MELAIO TORRICELLAEX BOSCO" - CUPE12I07000180005 - CODICE S.U.R.F. 18001BP000000020 - BENEFICIARIO COMUNEDI	2023/0000418/50_06_00/E	50	06	05	50.951,05

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1960	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180003683	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 12 DEL16/01/2018 - PROGETTO "LAVORI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLADISCARICA COMUNALE IN LOC. PIANO MELAIO TORRICELLAEX BOSCO" - CUPE12I07000180005 - CODICE S.U.R.F. 18001BP000000020 - BENEFICIARIO COMUNEDI	2023/0000418/50_06_00/E	50	06	05	21.836,16
1961	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180003750	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2"RESTITUZIONE ALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1-D.G.R. N. 12/2018 - PROGETTO DENOMINATO "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZAPERMANENTE EX DISCARICA COMUNALE RSU SITA ALLA LOC. FAITI- PASTENATENEL COMUNE DI CONTRADA (AV)"- CUP I66G15000100002 - CODICE SURF18001BP000000022 -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	40.934,90
1962	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180003750	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2"RESTITUZIONE ALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1-D.G.R. N. 12/2018 - PROGETTO DENOMINATO "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZAPERMANENTE EX DISCARICA COMUNALE RSU SITA ALLA LOC. FAITI- PASTENATENEL COMUNE DI CONTRADA (AV)"- CUP I66G15000100002 - CODICE SURF18001BP000000022 -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	9.551,47
1963	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180003750	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2"RESTITUZIONE ALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1-D.G.R. N. 12/2018 - PROGETTO DENOMINATO "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZAPERMANENTE EX DISCARICA COMUNALE RSU SITA ALLA LOC. FAITI- PASTENATENEL COMUNE DI CONTRADA (AV)"- CUP I66G15000100002 - CODICE SURF18001BP000000022 -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	4.093,49
1964	U08646	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180003777	4	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7.000,00
1965	U08646	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180003777	5	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.000,00
1966	U08646	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180003777	6	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	30.000,00
1967	U08646	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3180003777	13	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7.000,00
1968	U08646	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3180003777	14	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.000,00
1969	U08646	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3180003777	15	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	30.000,00
1970	U08646	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3180003777	16	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	16,80
1971	U08646	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3180003777	17	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1972	U08646	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3180003777	18	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	72,00
1973	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180003778	4	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.750,00
1974	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180003778	5	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	750,00
1975	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180003778	6	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7.500,00
1976	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3180003778	10	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	47,00
1977	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3180003778	11	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	20,14
1978	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3180003778	12	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	201,43
1979	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3180003778	13	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.750,00
1980	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3180003778	14	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	750,00
1981	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3180003778	15	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7.500,00
1982	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3180003778	16	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	12,25
1983	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3180003778	17	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5,25
1984	U08660	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3180003778	18	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	52,50
1985	U06184	POR FESR 2014/2020 OBBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - SOCIETA' PARTECIPATE	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2018	3180003858	4	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2- OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE -CUP B22H18000540007. BENEFICIARIO: REGIONE CAMPANIA SOGGETTOATTUATORE:CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI SPA	2023/0000225/50_06_00/E	50	06	16	1.368.497,68

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1986	U06184	POR FESR 2014/2020 OBBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - SOCIETA' PARTECIPATE	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2018	3180003858	5	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2- OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE -CUP B22H18000540007. BENEFICIARIO: REGIONE CAMPANIA	2023/0000225/50_06_00/E	50	06	16	319.316,13
1987	U06184	POR FESR 2014/2020 OBBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - SOCIETA' PARTECIPATE	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2018	3180003858	6	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2- OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE -CUP B22H18000540007. BENEFICIARIO: REGIONE CAMPANIA	2023/0000225/50_06_00/E	50	06	16	136.849,77
1988	U02259	CONTRIBUTI STATALI PER RINNOVO PARCO AUTOMOBILISTICO DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE E INTERREGIONALE EX ART. 1, C. 866, L. 28.12.2015, N. 208 - PIANI DI INVESTIMENTI 2017-2018-2019	2	U.2.03.01.02.000	10	1002	2018	3180003939	1	ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA DGR 267 2018 - RINNOVO PARCO AUTOBUS TPL -IMPEGN0 DI EURO 11.441.385,24 A FAVORE DI ACAMIR IN QUALITA' DI SOGGETTOATTUATORE DEL PROGRAMMA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	251.179,00
1989	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	7	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	201,02
1990	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	8	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	86,15
1991	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	9	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	861,51
1992	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	13	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	189,05
1993	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	14	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	81,01
1994	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	15	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	810,19

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
1995	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	22	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.713,64
1996	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	23	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	734,42
1997	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	24	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	7.344,18
1998	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	31	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	296,05
1999	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	32	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	126,87
2000	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	33	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.268,80
2001	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	34	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	8.778,03
2002	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	35	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	3.762,02
2003	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	36	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	37.620,14

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2004	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	40	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.303,99
2005	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	41	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	558,85
2006	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	42	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	5.588,53
2007	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	43	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	449,04
2008	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	44	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	192,44
2009	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	45	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.924,45
2010	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	58	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	3.016,79
2011	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	59	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.292,91
2012	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	60	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	12.929,28

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2013	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	61	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	430,36
2014	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	62	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	184,45
2015	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	63	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.844,42
2016	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	64	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	179,11
2017	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	65	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	76,77
2018	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	66	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	767,64
2019	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	73	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	2.944,34
2020	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	74	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.261,86
2021	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	75	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	12.618,58

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2022	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	79	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.113,27
2023	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	80	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	477,12
2024	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	81	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	4.771,12
2025	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	82	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	206,58
2026	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	83	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	88,54
2027	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	84	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	885,37
2028	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	85	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	0,13
2029	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	86	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	0,05
2030	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	87	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	0,52

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2031	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	88	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	189,00
2032	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	89	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	81,01
2033	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	90	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	809,99
2034	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	94	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	192,09
2035	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	95	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	82,32
2036	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	96	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	823,24
2037	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	109	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	8,72
2038	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	110	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	3,75
2039	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	111	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	37,38

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2040	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	118	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE 8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	2.102,59
2041	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	119	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE 8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	901,10
2042	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003946	120	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE 8.5.1. PERCORSILAVORATIVI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D.LGS. 165/01,RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI DI ETA' SUPERIOREAI 60 ANNI PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NELMODO DEL LAVORO - IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D.LGS 150/15. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	9.011,08
2043	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	951,30
2044	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	407,70
2045	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.077,00
2046	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	945,00
2047	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	405,00
2048	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.050,00
2049	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	402,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2050	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	172,50
2051	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.725,00
2052	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.207,50
2053	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	517,50
2054	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.175,00
2055	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.207,50
2056	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	517,50
2057	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.175,00
2058	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	28	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.153,74
2059	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	29	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	494,46

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2060	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	30	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.944,59
2061	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	34	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.207,50
2062	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	35	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	517,50
2063	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	36	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.175,00
2064	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	37	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	37,94
2065	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	38	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	16,26
2066	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	39	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	162,58
2067	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	43	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.932,00
2068	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	44	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	828,00
2069	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	45	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.280,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2070	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	46	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	324,67
2071	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	47	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	139,14
2072	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	48	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.391,44
2073	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	52	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	379,02
2074	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	53	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	162,44
2075	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	54	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.624,38
2076	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	55	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2,34
2077	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	56	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1,00
2078	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	57	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10,03
2079	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	58	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,84

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2080	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	59	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	155,07
2081	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	60	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.550,72
2082	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	64	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.207,50
2083	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	65	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	517,50
2084	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	66	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.175,00
2085	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	70	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	402,50
2086	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	71	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	172,50
2087	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	72	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.725,00
2088	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	76	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.207,50
2089	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	77	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	517,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2090	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	78	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.175,00
2091	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	79	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	402,50
2092	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	80	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	172,50
2093	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	81	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.725,00
2094	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	82	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.207,50
2095	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	83	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	517,50
2096	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	84	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.175,00
2097	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	85	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.207,50
2098	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	86	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	517,50
2099	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	87	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.175,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2100	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	91	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.207,50
2101	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	92	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	517,50
2102	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	93	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.175,00
2103	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	94	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.207,50
2104	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	95	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	517,50
2105	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	96	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.175,00
2106	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	97	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	570,28
2107	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	98	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	244,41
2108	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	99	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.444,08
2109	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	103	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	359,39

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2110	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	104	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	154,02
2111	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	105	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.540,22
2112	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	106	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	402,50
2113	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	107	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	172,50
2114	U08918	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IVI COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003948	108	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.725,00
2115	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	373,80
2116	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	160,20
2117	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.602,00
2118	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	516,25
2119	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	221,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2120	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.212,50
2121	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	210,00
2122	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	90,00
2123	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	900,00
2124	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	630,00
2125	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	270,00
2126	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.700,00
2127	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	630,00
2128	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	270,00
2129	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.700,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2130	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	28	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	630,00
2131	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	29	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	270,00
2132	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	30	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.700,00
2133	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	34	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	630,00
2134	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	35	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	270,00
2135	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	36	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.700,00
2136	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	37	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8,83
2137	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	38	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3,79
2138	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	39	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	37,86
2139	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	43	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.008,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2140	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	44	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	432,00
2141	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	45	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.320,00
2142	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	46	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	169,39
2143	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	47	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	72,60
2144	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	48	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	725,97
2145	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	52	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	466,21
2146	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	53	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	199,80
2147	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	54	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.998,02
2148	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	58	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	191,91
2149	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	59	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	82,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2150	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	60	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	822,45
2151	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	64	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	630,00
2152	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	65	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	270,00
2153	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	66	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.700,00
2154	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	70	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	210,00
2155	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	71	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	90,00
2156	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	72	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	900,00
2157	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	73	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	380,56
2158	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	74	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	163,10
2159	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	75	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.630,96

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2160	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	76	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	630,00
2161	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	77	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	270,00
2162	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	78	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.700,00
2163	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	79	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	210,00
2164	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	80	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	90,00
2165	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	81	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	900,00
2166	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	82	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	630,00
2167	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	83	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	270,00
2168	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	84	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.700,00
2169	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	85	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	630,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2170	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	86	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	270,00
2171	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	87	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.700,00
2172	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	91	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	630,00
2173	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	92	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	270,00
2174	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	93	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.700,00
2175	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	94	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	630,00
2176	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	95	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	270,00
2177	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	96	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.700,00
2178	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	97	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	630,00
2179	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	98	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	270,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2180	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	99	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.700,00
2181	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	103	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	86,27
2182	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	104	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	36,97
2183	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	105	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	369,75
2184	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	106	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	210,00
2185	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	107	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	90,00
2186	U08920	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE9.6.7 -ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DIRICOSTRUZIONE DELLA IDENTITÀ DEI LUOGHI E DELLE COMUNITÀ – AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180003949	108	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	900,00
2187	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50
2188	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	337,50
2189	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.375,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2190	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	640,29
2191	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	274,41
2192	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.744,09
2193	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	262,50
2194	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	112,50
2195	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.125,00
2196	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50
2197	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	337,50
2198	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.375,00
2199	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2200	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	337,50
2201	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.375,00
2202	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	28	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50
2203	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	29	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	337,50
2204	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	30	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.375,00
2205	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	31	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	35,00
2206	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	32	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	15,00
2207	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	33	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	150,00
2208	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	34	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50
2209	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	35	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	337,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2210	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	36	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.375,00
2211	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	37	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,52
2212	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	38	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,22
2213	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	39	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2,22
2214	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	43	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	211,74
2215	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	44	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	90,75
2216	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	45	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	907,45
2217	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	58	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50
2218	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	59	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	337,50
2219	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	60	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.375,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2220	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	64	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	262,50
2221	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	65	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	112,50
2222	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	66	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.125,00
2223	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	70	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50
2224	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	71	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	337,50
2225	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	72	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.375,00
2226	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	73	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	262,50
2227	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	74	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	112,50
2228	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	75	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.125,00
2229	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	76	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2230	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	77	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	337,50
2231	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	78	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.375,00
2232	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	79	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50
2233	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	80	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	337,50
2234	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	81	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.375,00
2235	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	85	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50
2236	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	86	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	337,50
2237	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	87	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.375,00
2238	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	88	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50
2239	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	89	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	337,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2240	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	90	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.375,00
2241	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	91	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50
2242	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	92	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	337,50
2243	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	93	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.375,00
2244	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	97	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	78,11
2245	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	98	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	33,48
2246	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	99	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	334,75
2247	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	100	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	262,50
2248	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	101	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	112,50
2249	U08922	POR FSE 2014-2020 - ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO– AMMINISTRAZIONE LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180003950	102	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I AZIONE 8.1.7 - ASSE II AZIONE 9.6.7- ASSE III AZIONE 10.1.5. AVVISO PUBBLICO "BENESSERE GIOVANI -ORGANIZZIAMOCI" MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIATTIVITA' POLIVALENTI - LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08.08.2016 - DGR N.114 DEL 22.03.2016. DISIMPEGNO E IMPEGNO PARZIALE IN	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.125,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2250	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2018	3180003994	7	GRANDE PROGETTO "RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI- INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONEDINAPOLI NORD"- CUP B67H12003220006 - CIG 5744752F4E - CODICE SURF 1603BP000000001 -RIDETERMINAZIONE QUADRO ECONOMICO EX ART. 20 DEL CAPITOLATO DESCRITTIVOE PRESTAZIONALE - I M P E G N O DI SPESA DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO31.123.688,32 IN FAVORE DELL'ATI COSTITUITA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		246.135,23
2251	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2018	3180003994	8	GRANDE PROGETTO "RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI- INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONEDINAPOLI NORD"- CUP B67H12003220006 - CIG 5744752F4E - CODICE SURF 1603BP000000001 -RIDETERMINAZIONE QUADRO ECONOMICO EX ART. 20 DEL CAPITOLATO DESCRITTIVOE PRESTAZIONALE - I M P E G N O DI SPESA DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO31.123.688,32 IN FAVORE DELL'ATI COSTITUITA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		57.431,55
2252	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2018	3180003994	9	GRANDE PROGETTO "RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI- INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONEDINAPOLI NORD"- CUP B67H12003220006 - CIG 5744752F4E - CODICE SURF 1603BP000000001 -RIDETERMINAZIONE QUADRO ECONOMICO EX ART. 20 DEL CAPITOLATO DESCRITTIVOE PRESTAZIONALE - I M P E G N O DI SPESA DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO31.123.688,32 IN FAVORE DELL'ATI COSTITUITA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		24.613,52
2253	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2019	3180004001	4	GRANDE PROGETTO "RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI- INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONEDINAPOLI NORD"- CUP B67H12003220006 - CIG 5744752F4E - CODICE SURF 1603BP000000001 -RIDETERMINAZIONE QUADRO ECONOMICO EX ART. 20 DEL CAPITOLATO DESCRITTIVOE PRESTAZIONALE - I M P E G N O DI SPESA DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO31.123.688,32 IN FAVORE DELL'ATI COSTITUITA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		98.561,15
2254	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2019	3180004001	5	GRANDE PROGETTO "RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI- INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONEDINAPOLI NORD"- CUP B67H12003220006 - CIG 5744752F4E - CODICE SURF 1603BP000000001 -RIDETERMINAZIONE QUADRO ECONOMICO EX ART. 20 DEL CAPITOLATO DESCRITTIVOE PRESTAZIONALE - I M P E G N O DI SPESA DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO31.123.688,32 IN FAVORE DELL'ATI COSTITUITA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		22.997,60
2255	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2019	3180004001	6	GRANDE PROGETTO "RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI- INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONEDINAPOLI NORD"- CUP B67H12003220006 - CIG 5744752F4E - CODICE SURF 1603BP000000001 -RIDETERMINAZIONE QUADRO ECONOMICO EX ART. 20 DEL CAPITOLATO DESCRITTIVOE PRESTAZIONALE - I M P E G N O DI SPESA DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO31.123.688,32 IN FAVORE DELL'ATI COSTITUITA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		9.856,12
2256	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	18	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	20,70
2257	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	25	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.100,11

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2258	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	26	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	471,47
2259	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	27	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.714,75
2260	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	85	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	85,80
2261	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	86	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	36,77
2262	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	87	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	367,73
2263	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	118	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
2264	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	119	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
2265	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	120	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
2266	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	133	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.056,33
2267	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	134	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	452,71
2268	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	135	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.527,14
2269	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	136	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
2270	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	137	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
2271	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	138	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
2272	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	139	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	24,28
2273	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	140	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2274	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	141	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	104,05
2275	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	142	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.605,46
2276	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	143	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	688,05
2277	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	144	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.880,53
2278	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	187	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
2279	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	188	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
2280	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	189	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
2281	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	205	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.658,54
2282	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	206	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	710,80
2283	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	207	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.108,01
2284	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	208	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	50,05
2285	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	209	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	21,45
2286	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	210	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	214,50
2287	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	268	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	723,68
2288	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	269	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	310,15
2289	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	270	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.101,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2290	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	277	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	311,81
2291	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	278	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	133,63
2292	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	279	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.336,33
2293	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	319	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	703,94
2294	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	320	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	301,69
2295	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	321	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.016,90
2296	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	322	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	54,75
2297	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	323	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	23,46
2298	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	324	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	234,64
2299	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	328	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
2300	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	329	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
2301	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	330	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
2302	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	337	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	177,11
2303	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	338	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	75,90
2304	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	339	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	759,03
2305	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	421	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.185,22

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2306	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	422	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	507,95
2307	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	423	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.079,51
2308	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	424	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.797,23
2309	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	425	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	770,25
2310	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	426	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.702,48
2311	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	427	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	15,07
2312	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	428	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6,46
2313	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	429	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	64,60
2314	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	451	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.160,10
2315	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	452	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	925,75
2316	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	453	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.257,55
2317	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	457	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.185,22
2318	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	458	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	507,95
2319	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	459	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.079,51
2320	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	502	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	162,65
2321	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	503	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	69,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2322	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	504	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	697,04
2323	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	508	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.527,87
2324	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	509	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	654,82
2325	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	510	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.548,05
2326	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	532	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	482,41
2327	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	533	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	206,75
2328	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	534	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.067,48
2329	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	595	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.252,73
2330	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	596	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	965,45
2331	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	597	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.654,54
2332	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	643	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	338,78
2333	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	644	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	145,19
2334	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	645	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.451,94
2335	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	676	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	169,83
2336	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	677	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	72,78
2337	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	678	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	727,84

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2338	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	721	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.148,65
2339	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	722	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	492,28
2340	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	723	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.922,77
2341	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	769	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	46,87
2342	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	770	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	20,08
2343	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	771	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	200,84
2344	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	793	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	774,41
2345	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	794	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	331,89
2346	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	795	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.318,91
2347	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	796	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	959,91
2348	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	797	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	411,39
2349	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	798	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.113,91
2350	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	799	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6,04
2351	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	801	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	25,87
2352	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	805	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.745,90
2353	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	806	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	748,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2354	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	807	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.482,41
2355	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	817	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
2356	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	818	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
2357	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	819	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
2358	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	823	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
2359	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	824	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
2360	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	825	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
2361	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	829	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.427,70
2362	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	830	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.040,44
2363	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	831	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.404,46
2364	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	856	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.487,35
2365	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	857	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.066,01
2366	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	858	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.660,06
2367	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	862	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.669,90
2368	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	863	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.144,24
2369	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	864	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11.442,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2370	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	871	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.148,73
2371	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	872	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	920,88
2372	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	873	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.208,83
2373	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	874	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
2374	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	875	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
2375	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004017	876	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
2376	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.185,64
2377	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	508,15
2378	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.081,33
2379	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	19	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.030,65
2380	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	20	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	870,28
2381	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	21	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.702,78
2382	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	88	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.412,73
2383	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	89	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	605,46
2384	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	90	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.054,56
2385	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	145	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.700,69

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2386	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	146	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	728,87
2387	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	147	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.288,67
2388	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	172	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	386,25
2389	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	173	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	165,54
2390	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	174	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.655,35
2391	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	193	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	140,07
2392	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	194	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	60,03
2393	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	195	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	600,28
2394	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	199	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	896,70
2395	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	200	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	384,30
2396	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	201	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.842,99
2397	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	220	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	13,74
2398	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	221	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5,89
2399	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	222	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	58,87
2400	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	262	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	167,10
2401	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	263	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	71,61

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2402	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	264	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	716,14
2403	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	277	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	456,09
2404	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	278	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	195,47
2405	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	279	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.954,67
2406	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	280	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
2407	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	281	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
2408	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	282	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
2409	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	286	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.305,79
2410	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	287	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	988,19
2411	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	288	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.881,92
2412	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	327	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	13,63
2413	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	355	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.152,85
2414	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	356	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	494,08
2415	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	357	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.940,78
2416	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	373	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	122,87
2417	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	374	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	52,66

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2418	U08818	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.5 -STAGE, LABORATORI, METODOLOGIE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180004018	375	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA- IIANNUALITA'". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	526,58
2419	U08495	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180004030	1	DGR N. 90 DEL 08-03-2016 - PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) PER IBENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE EFINANZIAMENTO DI AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEISITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. INTERVENTO: "MUSICFACTORY" - CUP:I54H16001000002 -	2023/0000057/50_12_91/E	50	12	91	30.000,00
2420	U08495	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180004030	1	DGR N. 90 DEL 08-03-2016 - PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) PER IBENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE EFINANZIAMENTO DI AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEISITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. INTERVENTO: "MUSICFACTORY" - CUP:I54H16001000002 -	2023/0000061/50_12_91/E	50	12	91	13.925,58
2421	U06219	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 – ACQUISTO MATERIALE ROTABILE SU GOMMA	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004036	1	POR FESR 2014/2020 - O.S. 4.6.2.DGR N. 460/2018 - "PIANO DEGLIINVESTIMENTI PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE ROTABILE SU GOMMA DESTINATO ASERVIZI DI TPL URBANI E SUBURBANI - CUP: B20A18000000007" - BENEFICIARIOE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	1.409.039,80
2422	U06219	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 – ACQUISTO MATERIALE ROTABILE SU GOMMA	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004036	2	POR FESR 2014/2020 - O.S. 4.6.2.DGR N. 460/2018 - "PIANO DEGLIINVESTIMENTI PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE ROTABILE SU GOMMA DESTINATO ASERVIZI DI TPL URBANI E SUBURBANI - CUP: B20A18000000007" - BENEFICIARIOE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	328.775,96
2423	U06219	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 4 – ACQUISTO MATERIALE ROTABILE SU GOMMA	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004036	3	POR FESR 2014/2020 - O.S. 4.6.2.DGR N. 460/2018 - "PIANO DEGLIINVESTIMENTI PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE ROTABILE SU GOMMA DESTINATO ASERVIZI DI TPL URBANI E SUBURBANI - CUP: B20A18000000007" - BENEFICIARIOE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	140.903,98
2424	U08996	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020. SOVVENZIONI PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO E PAGAMENTO DEI COSTI DI GESTIONE E COMMISSIONE AL SOGGETTO GESTORE DEL FONDO WBO	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180004040	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO 4 AZIONE8.6.2. 1) IMPEGN0 A FAVORE DI CONFESERFIDI SOCIETA' CONSORTILEA.R.L. 2) PRENOTAZIONE DI IMPEGN0 PER IL FINANZIAMENTO	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	19.674,02
2425	U08996	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020. SOVVENZIONI PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO E PAGAMENTO DEI COSTI DI GESTIONE E COMMISSIONE AL SOGGETTO GESTORE DEL FONDO WBO	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180004040	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO 4 AZIONE8.6.2. 1) IMPEGN0 A FAVORE DI CONFESERFIDI SOCIETA' CONSORTILEA.R.L. 2) PRENOTAZIONE DI IMPEGN0 PER IL FINANZIAMENTO	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	8.431,72
2426	U08996	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020. SOVVENZIONI PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO E PAGAMENTO DEI COSTI DI GESTIONE E COMMISSIONE AL SOGGETTO GESTORE DEL FONDO WBO	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180004040	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO 4 AZIONE8.6.2. 1) IMPEGN0 A FAVORE DI CONFESERFIDI SOCIETA' CONSORTILEA.R.L. 2) PRENOTAZIONE DI IMPEGN0 PER IL FINANZIAMENTO	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	84.317,25
2427	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3180004043	25	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI II E III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.750,00
2428	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3180004043	26	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI II E III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	750,00
2429	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3180004043	27	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI II E III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2430	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	70	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.325,65
2431	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	71	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	568,14
2432	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	72	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5.681,36
2433	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	79	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	495,57
2434	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	80	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	212,39
2435	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	81	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.123,89
2436	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	82	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.750,00
2437	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	83	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	750,00
2438	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	84	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7.500,00
2439	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	97	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1,92
2440	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	99	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	8,25
2441	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	106	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	247,55
2442	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	107	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	106,09
2443	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	108	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.060,95
2444	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	111	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	18,75
2445	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	112	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	523,67

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2446	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	113	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	224,43
2447	U08662	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004043	114	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.244,30
2448	U08738	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2018	3180004044	4	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5.250,00
2449	U08738	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2018	3180004044	5	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.250,00
2450	U08738	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2018	3180004044	6	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	22.500,00
2451	U08738	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3180004044	13	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5.250,00
2452	U08738	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3180004044	14	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.250,00
2453	U08738	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3180004044	15	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	22.500,00
2454	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004045	64	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5.025,38
2455	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004045	65	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.153,73
2456	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004045	66	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	21.537,38
2457	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004045	85	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5,77
2458	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004045	86	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2,47
2459	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004045	87	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	24,75
2460	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004045	91	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	4.649,37
2461	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004045	92	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.992,58

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2462	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004045	93	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	19.925,87
2463	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004045	97	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	13,12
2464	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004045	98	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5,62
2465	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004045	99	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	56,23
2466	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004045	100	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.817,49
2467	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004045	101	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.207,49
2468	U08740	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004045	102	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	12.074,94
2469	U08746	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2018	3180004046	4	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.500,00
2470	U08746	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2018	3180004046	5	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.500,00
2471	U08746	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2018	3180004046	6	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	15.000,00
2472	U08746	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3180004046	13	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.500,00
2473	U08746	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3180004046	14	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.500,00
2474	U08746	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3180004046	15	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	15.000,00
2475	U08746	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3180004046	16	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.227,80
2476	U08746	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3180004046	17	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	526,20
2477	U08746	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3180004046	18	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5.262,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2478	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3180004047	25	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.497,13
2479	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3180004047	26	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.498,77
2480	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2018	3180004047	27	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	14.987,70
2481	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004047	64	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.349,02
2482	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004047	65	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.435,29
2483	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004047	66	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	14.352,96
2484	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004047	73	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.886,08
2485	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004047	74	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	808,32
2486	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004047	75	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	8.083,21
2487	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004047	76	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.497,13
2488	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004047	77	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.498,77
2489	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004047	78	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	14.987,70
2490	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004047	91	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3,85
2491	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004047	92	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1,65
2492	U08748	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180004047	93	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	16,50
2493	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3180004048	25	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2494	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3180004048	26	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.000,00
2495	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3180004048	27	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	30.000,00
2496	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	70	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5.608,20
2497	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	71	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.403,52
2498	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	72	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	24.035,15
2499	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	79	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.936,88
2500	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	80	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	830,09
2501	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	81	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	8.300,89
2502	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	82	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7.000,00
2503	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	83	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.000,00
2504	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	84	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	30.000,00
2505	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	97	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	342,21
2506	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	98	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	146,66
2507	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	99	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.466,60
2508	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	103	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	345,96
2509	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	104	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE" IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	148,26

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2510	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	105	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE". IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.482,64
2511	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	109	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE". IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	17,50
2512	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	110	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE". IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7,50
2513	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	111	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE". IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	75,02
2514	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	112	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE". IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	386,50
2515	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	113	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE". IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	165,65
2516	U08648	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004048	114	POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONI8.2.2 E 8.2.6 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONI 9.3.3 E 9.3.4. AVVISO PUBBLICO "ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE". IMPEGN0 PROPOSTEPROGETTUALI LE III TRANCHE	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.656,46
2517	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004056	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	350,00
2518	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004056	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	150,00
2519	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004056	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1.499,99
2520	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2018	3180004068	2	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERIRIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALEDELLA CAMPANIA DETERMINAZIONI ANNO 2018	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	59.875,75
2521	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2018	3180004068	9	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERIRIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALEDELLA CAMPANIA DETERMINAZIONI ANNO 2018	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	160.000,00
2522	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2018	3180004068	12	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERIRIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALEDELLA CAMPANIA DETERMINAZIONI ANNO 2018	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	37.590,00
2523	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2018	3180004068	13	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERIRIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALEDELLA CAMPANIA DETERMINAZIONI ANNO 2018	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	05	180.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2524	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180004105	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 12 DEL16/01/2018 - PROGETTO "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELL'EX DISCARICACOMUNALE DI RSU IN LOCALITA' PIETRA PICCOLA, NEL COMUNE DI CASALBORE" -CUP C63D13000380006 - CODICE S.U.R.F. 18001BP000000024 - BENEFICIARIOCOMUNE DI	2023/0000673/50_06_00/E	50	06	05	36.964,26
2525	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180004105	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 12 DEL16/01/2018 - PROGETTO "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELL'EX DISCARICACOMUNALE DI RSU IN LOCALITA' PIETRA PICCOLA, NEL COMUNE DI CASALBORE" -CUP C63D13000380006 - CODICE S.U.R.F. 18001BP000000024 - BENEFICIARIOCOMUNE DI	2023/0000673/50_06_00/E	50	06	05	8.624,99
2526	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180004105	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 12 DEL16/01/2018 - PROGETTO "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELL'EX DISCARICACOMUNALE DI RSU IN LOCALITA' PIETRA PICCOLA, NEL COMUNE DI CASALBORE" -CUP C63D13000380006 - CODICE S.U.R.F. 18001BP000000024 - BENEFICIARIOCOMUNE DI	2023/0000673/50_06_00/E	50	06	05	3.696,44
2527	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180004164	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. DD 825 DEL 10 LUGLIO 2018. COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA (SA).EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICOEDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE ISTITUTO COMPRENSIVO R.TRIFONE. CUPG73D14000800006. CODICE SURF 18010BP000000002. CONVENZIONE PROT.N.463632DEL 17	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	185.960,97
2528	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180004164	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. DD 825 DEL 10 LUGLIO 2018. COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA (SA).EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICOEDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE ISTITUTO COMPRENSIVO R.TRIFONE. CUPG73D14000800006. CODICE SURF 18010BP000000002. CONVENZIONE PROT.N.463632DEL 17	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	43.390,89
2529	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180004164	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. DD 825 DEL 10 LUGLIO 2018. COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA (SA).EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICOEDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE ISTITUTO COMPRENSIVO R.TRIFONE. CUPG73D14000800006. CODICE SURF 18010BP000000002. CONVENZIONE PROT.N.463632DEL 17	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	18.596,09
2530	U08406	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - LL.PP. E PROT. CIVILE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180004177	1	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 - COMPLETAMENTO INTERVENTOAMMESSO SUL POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO 6.3 - DGRN.496/2013"RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE FUNZIONALI ALLO SVILUPPO ED ALPOTENZIAMENTO DEL TURISMO LOCALE" CUP I29G09000070002 CODICE SMILE 842	2023/0000376/50_18_00/E	50	18		69.553,90

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2531	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004220	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE": IMP_EGNO RISORSE PROGETTO "LAVORI DI REALIZZAZIONE NIDO DI INFANZIA ALLA LOCALITA'TORRE" CUP	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		49.948,67
2532	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004220	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE": IMP_EGNO RISORSE PROGETTO "LAVORI DI REALIZZAZIONE NIDO DI INFANZIA ALLA LOCALITA'TORRE" CUP	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		11.654,68
2533	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004220	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE": IMP_EGNO RISORSE PROGETTO "LAVORI DI REALIZZAZIONE NIDO DI INFANZIA ALLA LOCALITA'TORRE" CUP	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.994,87
2534	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004221	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1 - AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DELSISTEMAINTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE-VIA VINALE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		26.748,47
2535	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004221	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1 - AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DELSISTEMAINTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE-VIA VINALE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		6.241,30
2536	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004221	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1 - AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DELSISTEMAINTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE-VIA VINALE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		2.674,85
2537	U08374	POC 2014/2020- DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - PROGRAMMA DI EVENTI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI REALIZZATI DA ENTI O AGENZIE REGIONALI.	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2018	3180004236	1	POC CAMPANIA 2014/2020 - DGRC 213/2017 - SERVIZI DI INFORMAZIONE EACCOGLIENZA TURISTICA - PROGETTO AZIONI STRATEGICHE INDIVIDUATE DALLADGR 213/2017 - SERVIZI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - CUPE19F17000100006. BENEFICIARIO: ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO SALERNO.AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,	2023/0000875/50_12_00/E	50	12	05	815.495,39

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2538	U08120	CONCORSO ALLE SPESE DI GESTIONE, FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI ASILI NIDO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA REGIONE CAMPANIA (ART 10, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017 SS.MM.II.)	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2019	3180004295	1	FONDO DI CUI ALLA L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017 - AVVISO PUBBLICO "NIDIE MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE,ADEGUAMENTO,AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVINELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DIISTRUZIONE" - APPROVATO CON D.D. N. 11 DEL 05/02/2018 - ASSEGNAZIONE,IMP_EGNOE APPROVAZIONE CRITERI ED INDIRIZZI PERL'ATTUAZIONE	2023/0000015/50_05_02/E	50	05	02	11.739,21
2539	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180004304	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1 INTERVENTO : LAVORI DI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE, CONSOLIDAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL MONASTERO DI SANTA SOFIA (CONVENTO DI SANTA GERTRUDE) - CUP: D96G13004710006 BENEFICIARIO: COMUNE DI CASTELCIVITA (SA)	2023/0001007/50_12_00/E	50	12		187.771,17
2540	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180004304	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1 INTERVENTO : LAVORI DI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE, CONSOLIDAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL MONASTERO DI SANTA SOFIA (CONVENTO DI SANTA GERTRUDE) - CUP: D96G13004710006 BENEFICIARIO: COMUNE DI CASTELCIVITA (SA)	2023/0001007/50_12_00/E	50	12		43.813,27
2541	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180004304	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1 INTERVENTO : LAVORI DI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE, CONSOLIDAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL MONASTERO DI SANTA SOFIA (CONVENTO DI SANTA GERTRUDE) - CUP: D96G13004710006 BENEFICIARIO: COMUNE DI CASTELCIVITA (SA)	2023/0001007/50_12_00/E	50	12		18.777,12
2542	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180004307	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE 10.7.1. DD 10 DEL 31/08/2018. COMUNE DI SANTA MARIA CAPUAVETERE (CE). LAVORI DI RECUPERO STRUTTURALE E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO PRINCIPE DI PIEMONTE SITO IN CORSO GARIBALDI.I LOTTOFUNZIONALE. CUP E92E10000030004. CODICE SURE	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	364.936,71
2543	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180004307	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE 10.7.1. DD 10 DEL 31/08/2018. COMUNE DI SANTA MARIA CAPUAVETERE (CE). LAVORI DI RECUPERO STRUTTURALE E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO PRINCIPE DI PIEMONTE SITO IN CORSO GARIBALDI.I LOTTOFUNZIONALE. CUP E92E10000030004. CODICE SURE	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	85.151,91
2544	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180004307	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE 10.7.1. DD 10 DEL 31/08/2018. COMUNE DI SANTA MARIA CAPUAVETERE (CE). LAVORI DI RECUPERO STRUTTURALE E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO PRINCIPE DI PIEMONTE SITO IN CORSO GARIBALDI.I LOTTOFUNZIONALE. CUP E92E10000030004. CODICE SURE	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	36.493,67
2545	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180004320	1	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 1.1-1.4 - AVVISO PUBBLICO PER LACREAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DI START UP INNOVATIVE: "CAMPANIA STARTUP" - CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN FORMA DI SOVVENZIONE PROGETTOPIATTAFORMA SOFTWARE PER L'ACQUISIZIONE, LA CONDIVISIONE E L'ANALISI DEIDATI PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI INDUSTRIALI (SCADA/PLC) ED I SISTEMISOFTWARE GESTIONALI (E.R.P.) FINALIZZATA ADOTTIMIZZARE I	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	96.171,94

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2546	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180004320	2	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 1.1-1.4 - AVVISO PUBBLICO PER LACREAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DI START UP INNOVATIVE: "CAMPANIA STARTUP" - CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN FORMA DI SOVVENZIONE PROGETTOPIATTAFORMA SOFTWARE PER L'ACQUISIZIONE, LA CONDIVISIONE E L'ANALISI DEIDATI PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI INDUSTRIALI (SCADA/PLC) ED I SISTEMISOFTWARE GESTIONALI (E.R.P.) FINALIZZATA ADOTTIMIZZARE I	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	22.440,12
2547	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180004320	3	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 1.1-1.4 - AVVISO PUBBLICO PER LACREAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DI START UP INNOVATIVE: "CAMPANIA STARTUP" - CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN FORMA DI SOVVENZIONE PROGETTOPIATTAFORMA SOFTWARE PER L'ACQUISIZIONE, LA CONDIVISIONE E L'ANALISI DEIDATI PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI INDUSTRIALI (SCADA/PLC) ED I SISTEMISOFTWARE GESTIONALI (E.R.P.) FINALIZZATA ADOTTIMIZZARE I	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	9.617,19
2548	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180004321	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1 INTERVENTO - ADEGUAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E DISUPPORTO ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE - (CUP: D46G13002900006) BENEFICIARIO : COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		70.462,24
2549	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180004321	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1 INTERVENTO - ADEGUAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E DISUPPORTO ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE - (CUP: D46G13002900006) BENEFICIARIO : COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		16.441,19
2550	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180004321	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1 INTERVENTO - ADEGUAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E DISUPPORTO ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE - (CUP: D46G13002900006) BENEFICIARIO : COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		7.046,23
2551	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180004322	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE6.7.1 INTERVENTO -POTENZIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVIFINALIZZATI A PROMUOVERE E A MIGLIORARE LA CONOSCENZA E LA FRUIBILITA'DEL SISTEMA CASTELLI DI STORIA, MANIERI, MUSEI E RECETTIVITA' DI PREGIOE MESSA A SISTEMA DEL PATRIMONIO STORICO/CULTURALE/ARCHEOLOGICO EDENOGASTRONOMICO DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO-(CUP: D49G13002080006)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		20.379,66
2552	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180004322	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE6.7.1 INTERVENTO -POTENZIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVIFINALIZZATI A PROMUOVERE E A MIGLIORARE LA CONOSCENZA E LA FRUIBILITA'DEL SISTEMA CASTELLI DI STORIA, MANIERI, MUSEI E RECETTIVITA' DI PREGIOE MESSA A SISTEMA DEL PATRIMONIO STORICO/CULTURALE/ARCHEOLOGICO EDENOGASTRONOMICO DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO-(CUP: D49G13002080006)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		4.755,26

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2553	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180004322	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE6.7.1 INTERVENTO -POTENZIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVIFINALIZZATI A PROMUOVERE E A MIGLIORARE LA CONOSCENZA E LA FRUIBILITA'DEL SISTEMA CASTELLI DI STORIA, MANIERI, MUSEI E RECETTIVITA' DI PREGIOE MESSA A SISTEMA DEL PATRIMONIO STORICO/CULTURALE/ARCHEOLOGICO EDENOGASTRONOMICO DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO-(CUP: D49G13002080006)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		2.037,96
2554	U02930	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO - SOCIETA' PARTECIPATE	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2018	3180004324	2	FSC 2014/2020 - DELIBERA CIPE N. 26 DEL 10 AGOSTO 2016 - PATTO PER LOSVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA - INTERVENTO STRATEGICO "START-UP DELRIPRISTINO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI ALVEI E DEL PATRIMONIO DIINTERVENTI STRUTTURALI DI DIFESA DEL SUOLO IN CAMPANIA"- CUP:B22H18000570001 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO - ASSEGNAZIONE DEFINITIVADEL	2023/0000226/50_06_00/E	50	06	16	529.279,88
2555	U02930	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO - SOCIETA' PARTECIPATE	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2019	3180004326	2	FSC 2014/2020 - DELIBERA CIPE N. 26 DEL 10 AGOSTO 2016 - PATTO PER LOSVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA - INTERVENTO STRATEGICO "START-UP DELRIPRISTINO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI ALVEI E DEL PATRIMONIO DIINTERVENTI STRUTTURALI DI DIFESA DEL SUOLO IN CAMPANIA"- CUP:B22H18000570001 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO - ASSEGNAZIONE DEFINITIVADEL	2023/0000226/50_06_00/E	50	06	16	9.231.181,70
2556	U08875	POR FSE 2014/2020 ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.1 INTERVENTI QUALIFICANTI DELLA FILIERA DELL'ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA PROFESSIONALE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004360	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE10.5.3 E OBIETTIVO SPECIFICO 15 AZIONE 10.6.1 - AVVISOPUBBLICO PER LA "COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)E L'ATTIVAZIONEDI NUOVI PERCORSI PER LEANNUALITA' 2017/2018 E2018/2019" IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	17.974,87
2557	U08875	POR FSE 2014/2020 ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.1 INTERVENTI QUALIFICANTI DELLA FILIERA DELL'ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA PROFESSIONALE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004360	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE10.5.3 E OBIETTIVO SPECIFICO 15 AZIONE 10.6.1 - AVVISOPUBBLICO PER LA "COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)E L'ATTIVAZIONEDI NUOVI PERCORSI PER LEANNUALITA' 2017/2018 E2018/2019" IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.703,52
2558	U08875	POR FSE 2014/2020 ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.1 INTERVENTI QUALIFICANTI DELLA FILIERA DELL'ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA PROFESSIONALE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004360	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE10.5.3 E OBIETTIVO SPECIFICO 15 AZIONE 10.6.1 - AVVISOPUBBLICO PER LA "COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)E L'ATTIVAZIONEDI NUOVI PERCORSI PER LEANNUALITA' 2017/2018 E2018/2019" IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	77.035,15
2559	U08875	POR FSE 2014/2020 ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.1 INTERVENTI QUALIFICANTI DELLA FILIERA DELL'ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA PROFESSIONALE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004362	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE10.5.3 E OBIETTIVO SPECIFICO 15 AZIONE 10.6.1 - AVVISOPUBBLICO PER LA "COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)E L'ATTIVAZIONEDI NUOVI PERCORSI PER LEANNUALITA' 2017/2018 E2018/2019" IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	313,59
2560	U08875	POR FSE 2014/2020 ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.1 INTERVENTI QUALIFICANTI DELLA FILIERA DELL'ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA PROFESSIONALE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004362	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE10.5.3 E OBIETTIVO SPECIFICO 15 AZIONE 10.6.1 - AVVISOPUBBLICO PER LA "COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)E L'ATTIVAZIONEDI NUOVI PERCORSI PER LEANNUALITA' 2017/2018 E2018/2019" IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	134,39
2561	U08875	POR FSE 2014/2020 ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.1 INTERVENTI QUALIFICANTI DELLA FILIERA DELL'ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA PROFESSIONALE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180004362	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE10.5.3 E OBIETTIVO SPECIFICO 15 AZIONE 10.6.1 - AVVISOPUBBLICO PER LA "COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)E L'ATTIVAZIONEDI NUOVI PERCORSI PER LEANNUALITA' 2017/2018 E2018/2019" IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.343,93

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2562	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004397	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLAREALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE DI ALLACCIAMENTO EDINSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTOE IMPEGNO DEIFONDI. CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	17.010,00
2563	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004401	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE D ALLACCIAMENTO ED INSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DEI FONDI. CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	3.645,00
2564	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004406	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE D ALLACCIAMENTO ED INSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DEI FONDI. CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	7.290,00
2565	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004407	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE D ALLACCIAMENTO ED INSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DEI FONDI. CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	5.589,00
2566	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004408	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE D ALLACCIAMENTO ED INSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DEI FONDI. CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	14.094,00
2567	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004412	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE D ALLACCIAMENTO ED INSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DEI FONDI. CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	12.150,00
2568	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004413	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE D ALLACCIAMENTO ED INSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DEI FONDI. CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	14.580,00
2569	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004414	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE D ALLACCIAMENTO ED INSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DEI FONDI. CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	6.318,00
2570	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004416	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE D ALLACCIAMENTO ED INSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DEI FONDI. CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	51.516,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2571	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004417	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE D ALLACCIAMENTO ED INSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DEI FONDI. CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	5.832,00
2572	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004419	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE D ALLACCIAMENTO ED INSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DEI FONDI. CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	6.561,00
2573	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004420	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE D ALLACCIAMENTO ED INSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DEI FONDI. CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	13.604,97
2574	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004421	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE D ALLACCIAMENTO ED INSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DEI FONDI. CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	11.518,20
2575	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004422	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE D ALLACCIAMENTO ED INSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DEI FONDI. CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	7.776,00
2576	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004426	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLAREALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE DI ALLACCIAMENTO EDINSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTOE IMPEGNO DEIFONDI. CRITERI ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	9.477,00
2577	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004427	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLAREALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE DI ALLACCIAMENTO EDINSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTOE IMPEGNO DEIFONDI. CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE. COMUNE DISTIO.PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	4.580,01
2578	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180004445	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. DD 885 DEL 13 LUGLIO 2018. COMUNE DI PADULA (SA). SCUOLAELEMENTARE MATERNA CAPOLUOGO - VIA DANTE ALIGHIERI. LAVORI DICOIBENTAZIONE, SOSTITUZIONE INFISSI, INSTALLAZIONE DI IMPIANTIGEOTERMICI A POMPA DI CALORE, IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ED ELETTRICI,IMPIANTO FOTOVOLTAICO.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	154.987,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2579	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180004445	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. DD 885 DEL 13 LUGLIO 2018. COMUNE DI PADULA (SA). SCUOLAELEMENTARE MATERNA CAPOLUOGO - VIA DANTE ALIGHIERI. LAVORI DICOIBENTAZIONE, SOSTITUZIONE INFISSI, INSTALLAZIONE DI IMPIANTIGEOTERMICI A POMPA DI CALORE, IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ED ELETTRICI,IMPIANTO FOTOVOLTAICO. CUP [illegible] CODICE CUP[illegible]	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	36.163,78
2580	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180004445	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. DD 885 DEL 13 LUGLIO 2018. COMUNE DI PADULA (SA). SCUOLAELEMENTARE MATERNA CAPOLUOGO - VIA DANTE ALIGHIERI. LAVORI DICOIBENTAZIONE, SOSTITUZIONE INFISSI, INSTALLAZIONE DI IMPIANTIGEOTERMICI A POMPA DI CALORE, IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ED ELETTRICI,IMPIANTO FOTOVOLTAICO. CUP [illegible] CODICE CUP[illegible]	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	15.498,76
2581	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004474	4	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 - RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 -INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA.BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	81.720,47
2582	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004474	5	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 - RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 -INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA.BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	127.288,85
2583	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004474	6	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 - RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 -INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA.BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	175.823,93
2584	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004474	7	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 - RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 -INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA.BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	879,68
2585	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004474	8	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 - RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 -INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA.BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	19.068,11
2586	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004474	9	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 - RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 -INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA.BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	29.700,73

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2587	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004474	10	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 - RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 -INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA.BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	41.025,59
2588	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004474	11	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 - RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 -INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA.BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	205,26
2589	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004474	12	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 - RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 -INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA.BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	8.172,05
2590	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004474	13	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 - RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 -INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA.BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	12.728,89
2591	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004474	14	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 - RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 -INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA.BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	17.582,39
2592	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004474	15	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 - RIDUZIONE DELRISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 -INTERVENTIDI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORIPIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA.BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	87,96
2593	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004488	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 "DIFESA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA COSTA - AMBITO 3 - II STRALCIO - 1°LOTTO - OPERE DI DIFESA DELLA COSTA DEL COMUNE DI SALERNO TRATTO DI CIRCA 1.1 KM COMPRESO TRA LOCALITA' TORRE ANGELLARA AL PORTO D'ARECHI " BENEFICIARIO COMUNE DI SALERNO, CONVENZIONE PROT. REG. N. 20180449676 DELL 11/07/2018 - I IMPEGNO DI SPESA EURO 5.038.618,78 - CUP I53B13000270006	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	743.423,01
2594	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004488	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 "DIFESA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA COSTA - AMBITO 3 - II STRALCIO - 1°LOTTO - OPERE DI DIFESA DELLA COSTA DEL COMUNE DI SALERNO TRATTO DI CIRCA 1.1 KM COMPRESO TRA LOCALITA' TORRE ANGELLARA AL PORTO D'ARECHI " BENEFICIARIO COMUNE DI SALERNO, CONVENZIONE PROT. REG. N. 20180449676 DELL 11/07/2018 - I IMPEGNO DI SPESA EURO 5.038.618,78 - CUP I53B13000270006	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	173.465,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2595	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004488	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 "DIFESA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA COSTA - AMBITO 3 - II STRALCIO - 1°LOTTO - OPERE DI DIFESA DELLA COSTA DEL COMUNE DI SALERNO TRATTO DI CIRCA 1.1 KM COMPRESO TRA LOCALITA' TORRE ANGELLARA AL PORTO D'ARECHI " BENEFICIARIO COMUNE DI SALERNO, CONVENZIONEPROT. REG. N. 20180449676 DELL 11/07/2018 - I	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	74.342,29
2596	U06276	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.1 – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004502	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 "OTTIMIZZAZIONEDELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA".AZIONE 6.1.2 "POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZIA SUPPORTODELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA" - IMPEGNO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONEDENOMINATA "REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE PER LANOBILITAZIONE E	2024/0000003/50_17_00/E	50	17	91	2.056,91
2597	U06276	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.1 – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004502	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 "OTTIMIZZAZIONEDELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA".AZIONE 6.1.2 "POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZIA SUPPORTODELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA" - IMPEGNO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONEDENOMINATA "REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE PER LANOBILITAZIONE E	2024/0000003/50_17_00/E	50	17	91	479,95
2598	U06276	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.1 – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004502	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 "OTTIMIZZAZIONEDELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA".AZIONE 6.1.2 "POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZIA SUPPORTODELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA" - IMPEGNO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONEDENOMINATA "REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE PER LANOBILITAZIONE E	2024/0000003/50_17_00/E	50	17	91	205,68
2599	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004553	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 AZIONE9.3.1 AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO EQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSEPROGETTO - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO	2023/0000173/50_05_00/E	50	05		26.178,99
2600	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004553	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 AZIONE9.3.1 AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO EQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSEPROGETTO - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO	2023/0000173/50_05_00/E	50	05		6.108,42

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2601	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004553	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 AZIONE9.3.1 AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO EQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSEPROGETTO - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO	2023/0000173/50_05_00/E	50	05		2.617,91
2602	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004556	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 AZIONE9.3.1 AVVISO PUBBLICO - NIDI E -MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO EQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSEPROGETTO - REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO PUBBLICO NELL'AMBITO	2023/0000432/50_05_00/E	50	05		32.965,07
2603	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004556	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 AZIONE9.3.1 AVVISO PUBBLICO - NIDI E -MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO EQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSEPROGETTO - REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO PUBBLICO NELL'AMBITO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		93.152,14
2604	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004556	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 AZIONE9.3.1 AVVISO PUBBLICO - NIDI E -MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO EQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSEPROGETTO - REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO PUBBLICO NELL'AMBITO	2023/0000432/50_05_00/E	50	05		7.691,84
2605	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004556	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 AZIONE9.3.1 AVVISO PUBBLICO - NIDI E -MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO EQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSEPROGETTO - REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO PUBBLICO NELL'AMBITO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		21.735,51
2606	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004556	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 AZIONE9.3.1 AVVISO PUBBLICO - NIDI E -MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO EQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSEPROGETTO - REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO PUBBLICO NELL'AMBITO	2023/0000432/50_05_00/E	50	05		3.296,51
2607	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004556	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 AZIONE9.3.1 AVVISO PUBBLICO - NIDI E -MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO EQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSEPROGETTO - REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO PUBBLICO NELL'AMBITO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		9.315,21

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2608	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004558	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 AZIONE9.3.1 AVVISO PUBBLICO - NIDI E -MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO EQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSEPROGETTO - REALIZZAZIONE DI NIDO DI INFANZIA CON CARATTERE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		37.138,69
2609	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004558	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 AZIONE9.3.1 AVVISO PUBBLICO - NIDI E -MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO EQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSEPROGETTO - REALIZZAZIONE DI NIDO DI INFANZIA CON CARATTERE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.665,70
2610	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2018	3180004558	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 AZIONE9.3.1 AVVISO PUBBLICO - NIDI E -MICRONIDI: INTERVENTI DIREALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO EQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSEPROGETTO - REALIZZAZIONE DI NIDO DI INFANZIA CON CARATTERE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		3.713,86
2611	U08736	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180004662	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE9.3.3. AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: VOUCHER DI SERVIZIO". IMPEGN0DI SPESA.	2023/0000358/50_01_01/E	50	01	01	1.178,10
2612	U08736	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180004662	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE9.3.3. AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: VOUCHER DI SERVIZIO". IMPEGN0DI SPESA.	2023/0000358/50_01_01/E	50	01	01	274,88
2613	U08736	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180004662	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE9.3.3. AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: VOUCHER DI SERVIZIO". IMPEGN0DI SPESA.	2023/0000358/50_01_01/E	50	01	01	117,82
2614	U06276	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.1 – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004685	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 "OTTIMIZZAZIONEDELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA".AZIONE 6.1.2 "POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZIA SUPPORTODELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTODELL'OPERAZIONE DENOMINATA "FINANZIAMENTO A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DELPIANO	2024/0000002/50_17_00/E	50	17	91	88.498,88
2615	U06276	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.1 – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004685	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 "OTTIMIZZAZIONEDELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA".AZIONE 6.1.2 "POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZIA SUPPORTODELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTODELL'OPERAZIONE DENOMINATA "FINANZIAMENTO A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DELPIANO	2024/0000002/50_17_00/E	50	17	91	20.649,73

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2616	U06276	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.1 – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180004685	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 "OTTIMIZZAZIONEDELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA".AZIONE 6.1.2 "POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZIA SUPPORTODELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTODELL'OPERAZIONE DENOMINATA "FINANZIAMENTO A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DELPIANO	2024/0000002/50_17_00/E	50	17	91	8.849,89
2617	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004700	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO. COMUNE DI AQUARA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DELFONDI. CRITERI ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	172.500,00
2618	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004701	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO. COMUNE DI BELLOSGUARDO. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DELFONDI. CRITERI ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	392.100,00
2619	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004704	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO. COMUNE DI CAMEROTA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNODELFONDI. CRITERI ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	152.699,35
2620	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004705	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO. COMUNE DI CASALETTO SPARTANO. AMMISSIONE A FINANZIAMENTOE IMPEGNO DELFONDI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	40.138,55
2621	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004707	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO. COMUNE DI CICERALE. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNODELFONDI. CRITERI ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	19.814,19
2622	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004708	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO. COMUNE DI GIUNGANO. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNODELFONDI. CRITERI ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	11.065,92
2623	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004709	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO. COMUNE DI ISPANI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DELFONDI. CRITERI ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	75.077,78
2624	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004711	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO. COMUNE DI LAURINO. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DELFONDI. CRITERI ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	341.100,00
2625	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004712	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO. COMUNE DI MAGLIANO VETERE. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DELFONDI. CRITERI ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	278.400,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2626	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004714	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO. COMUNE DI MORIGERATI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DELFONDI. CRITERI ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	9.856,29
2627	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004715	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO. COMUNE DI PIAGGINE. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNODELFONDI. CRITERI ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	392.400,00
2628	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004717	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO. COMUNE DI PRIGNANO. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNODELFONDI. CRITERI ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	51.093,07
2629	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180004731	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1- INTERVENTO: "PIATTAFORMA DIGITALE E-TOUR-AZIONI DI COMUNICAZIONE EMARKETING" (CUP: H32I14000240006) - BENEFICIARIO : COMUNE DI CIMITILE(NA)	2023/0000470/50_12_00/E	50	12		1,86
2630	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180004731	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1- INTERVENTO: "PIATTAFORMA DIGITALE E-TOUR-AZIONI DI COMUNICAZIONE EMARKETING" (CUP: H32I14000240006) - BENEFICIARIO : COMUNE DI CIMITILE(NA)	2023/0000470/50_12_00/E	50	12		0,43
2631	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180004731	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1- INTERVENTO: "PIATTAFORMA DIGITALE E-TOUR-AZIONI DI COMUNICAZIONE EMARKETING" (CUP: H32I14000240006) - BENEFICIARIO : COMUNE DI CIMITILE(NA)	2023/0000470/50_12_00/E	50	12		0,17
2632	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180004734	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1- INTERVENTO : "PATRIMONIO INRETE" (CUP: J22E13000000006) -BENEFICIARIO: COMUNE DI AVELLA (AV)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		24.844,87
2633	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180004734	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1- INTERVENTO : "PATRIMONIO INRETE" (CUP: J22E13000000006) -BENEFICIARIO: COMUNE DI AVELLA (AV)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		5.797,15
2634	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180004734	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1- INTERVENTO : "PATRIMONIO INRETE" (CUP: J22E13000000006) -BENEFICIARIO: COMUNE DI AVELLA (AV)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		2.484,50
2635	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004762	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLAREALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE DI ALLACCIAMENTO EDINSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTOE IMPEGNO DELFONDI. CRITERI ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	6.075,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2636	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004765	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLAREALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE DI ALLACCIAMENTO EDINSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTOE IMPEGNO DEIFONDI. CIPETEL ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	5.297,40
2637	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004766	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014//020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLAREALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE DI ALLACCIAMENTO EDINSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTOE IMPEGNO DEIFONDI. CIPETEL ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	20.703,60
2638	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004769	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLAREALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE DI ALLACCIAMENTO EDINSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTOE IMPEGNO DEIFONDI. CIPETEL ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	27.216,00
2639	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004772	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLAREALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE DI ALLACCIAMENTO EDINSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTOE IMPEGNO DEIFONDI. CIPETEL ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	4.860,00
2640	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004774	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLAREALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO ALLE OPERE DI ALLACCIAMENTO EDINSTALLAZIONE DEI CONTATORI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTOE IMPEGNO DEIFONDI. CIPETEL ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	9.234,00
2641	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004779	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLAREALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO. COMUNEDI AGROPOLI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DEIFONDI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	3.799,64
2642	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004784	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLAREALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO. COMUNEDI SAPRI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DEI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	13.440,00
2643	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004785	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLAREALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO. COMUNEDI SANT ANGELO A FASANELLA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	20.640,00
2644	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180004786	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALLAREALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO. COMUNEDI RUTINO. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DEI FONDI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	107.661,20
2645	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004788	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	3.689,24
2646	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004788	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	860,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2647	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004788	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	368,92
2648	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004790	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	13.912,77
2649	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004790	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	3.246,31
2650	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004790	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.391,28
2651	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004792	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	34.029,75
2652	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004792	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	7.940,27
2653	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004792	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	3.402,98
2654	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004793	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	3.597,45
2655	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004793	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	839,41
2656	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004793	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	359,74
2657	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004795	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	10.668,48
2658	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004795	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	2.489,32
2659	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004795	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.066,84
2660	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004796	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	3.248,86
2661	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004796	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	758,07
2662	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004796	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	324,88
2663	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004798	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	26.700,58
2664	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004798	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	6.230,14
2665	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004798	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	2.670,06
2666	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004799	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	861,51
2667	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004799	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	201,02
2668	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004799	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	86,15
2669	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004811	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	3.423,05
2670	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004811	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	798,72
2671	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004811	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	342,31
2672	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004814	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	12.328,65
2673	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004814	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	2.876,68
2674	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004814	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.232,87
2675	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004816	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	18.729,97
2676	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004816	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	4.370,33
2677	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004816	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.872,99
2678	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004817	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	21.095,04
2679	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004817	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	4.922,18

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2680	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004817	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	2.109,51
2681	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004821	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	3.685,34
2682	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004821	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	1.579,43
2683	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004821	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	15.794,30
2684	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004822	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.562,61
2685	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004822	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	324,61
2686	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004822	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	156,26
2687	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004824	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	841,45
2688	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004824	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	196,34
2689	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180004824	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. PROCEDURA APU- VI ELENCO IMPEGN0 CONTABILEDELLA SPESA.	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	84,15
2690	U07890	TUTELA DELLA MINORANZA ALLOGLOTTA E DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE E FOLCLORISTICO DELLA COMUNITÀ ALBANOFONA DEL COMUNE DI GRECI IN PROVINCIA DI AVELLINO (L.R. 20 DICEMBRE 2004, N.14 E ART. 1, COMMA 31, L.R. N.2 DEL 21.01.2010 SS.MM.II.).	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2018	3180004845	1	CULTURA. TUTELA DELLA MINORANZA ALLOGLOTTA E DEL PATRIMONIO STORICO,CULTURALE E FOLKLORISTICO DELLA COMUNITA' ALBANOFONA DEL COMUNE DI GRECIIN PROVINCIA DI AVELLINO. (L.R. 20 DICEMBRE 2004, N. 14 E ART. 1, COMMA31, L.R. N. 2 DEL 21/01/2010). IMPEGNO DEL CONTRIBUTO PARI A EURO 9.150,00. CAP. 7890 - ES. FIN. 2018	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	9.150,00
2691	U01148	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DI LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE: CARBURANTI,COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI, EQUIPAGGIAMENTO., VESTIARIO, CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO GENERI ALIMENTARI IN EMERGENZA MATERIALI ED STRUMENTI	1	U.1.03.01.02.000	11	1101	2018	3180004848	1	PEDAGGI AUTOSTRADALI PER TRASFERTE CON VEICOLI E MEZZI DI PROTEZIONE CIVILE ANNO 2018 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	971,30
2692	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180004919	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 AZIONE9.3.1 AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE E SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATOREGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO -INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO AMMODERNAMENTO	2023/0000711/50_05_00/E	50	05		20.813,64
2693	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180004919	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 AZIONE9.3.1 AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE E SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATOREGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO -INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO AMMODERNAMENTO	2023/0000711/50_05_00/E	50	05		4.856,52
2694	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180004919	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 AZIONE9.3.1 AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE E SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATOREGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO -INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO AMMODERNAMENTO	2023/0000711/50_05_00/E	50	05		2.081,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2695	U02877	APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI – XI ATTO INTEGRATIVO - RIONE TERRA - IMPRESE	2	U.2.02.01.09.000	08	0803	2018	3180004941	1	PIANO DI AZIONE E COESIONE (III RIPROGRAMMAZIONE) INTERVENTI NEL RIONETERRA POZZUOLI - CODICE LINEA 33001- CODICE AZIONE 120004 N.III. REF :PAC FSC PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DEL IX LOTTO. SOGGETTOATTUATORE PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PREPOSTO ALL'ATTUAZIONEDELL'ART. 4 DELLA LEGGE 80/84	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		3.644.561,76
2696	U02877	APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI – XI ATTO INTEGRATIVO - RIONE TERRA - IMPRESE	2	U.2.02.01.09.000	08	0803	2018	3180004941	2	PIANO DI AZIONE E COESIONE (III RIPROGRAMMAZIONE) INTERVENTI NEL RIONETERRA POZZUOLI - CODICE LINEA 33001- CODICE AZIONE 120004 N.III. REF :PAC FSC PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DEL IX LOTTO. SOGGETTOATTUATORE PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PREPOSTO ALL'ATTUAZIONEDELL'ART. 4 DELLA LEGGE 80/84	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		3.680,35
2697	U02877	APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI – XI ATTO INTEGRATIVO - RIONE TERRA - IMPRESE	2	U.2.02.01.09.000	08	0803	2018	3180004941	3	PIANO DI AZIONE E COESIONE (III RIPROGRAMMAZIONE) INTERVENTI NEL RIONETERRA POZZUOLI - CODICE LINEA 33001- CODICE AZIONE 120004 N.III. REF :PAC FSC PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DEL IX LOTTO. SOGGETTOATTUATORE PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PREPOSTO ALL'ATTUAZIONEDELL'ART. 4 DELLA LEGGE 80/84	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		271.902,09
2698	U02877	APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI – XI ATTO INTEGRATIVO - RIONE TERRA - IMPRESE	2	U.2.02.01.09.000	08	0803	2018	3180004941	4	PIANO DI AZIONE E COESIONE (III RIPROGRAMMAZIONE) INTERVENTI NEL RIONETERRA POZZUOLI - CODICE LINEA 33001- CODICE AZIONE 120004 N.III. REF :PAC FSC PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DEL IX LOTTO. SOGGETTOATTUATORE PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PREPOSTO ALL'ATTUAZIONEDELL'ART. 4 DELLA LEGGE 80/84	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		26.887,00
2699	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004983	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	2.861,59
2700	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004983	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	667,71
2701	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004983	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	286,16
2702	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004984	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	451,53
2703	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004984	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	105,36
2704	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004984	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	45,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2705	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004988	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	200,89
2706	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004988	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	46,87
2707	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004988	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	20,09
2708	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004990	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	450,70
2709	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004990	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	105,16
2710	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004990	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	45,07
2711	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004991	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	2.271,09
2712	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004991	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	529,92
2713	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004991	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	227,11
2714	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004992	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	377,02
2715	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004992	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	87,97
2716	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004992	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	37,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2717	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004993	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	887,62
2718	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004993	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	207,11
2719	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2018	3180004993	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE IV - OB. SP. 18 - AZIONE 11.3.3. DGRN.743/16. PROGETTO: "CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE E IL CONSOLIDAMENTODELLE LINEE STRATEGICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI SVILUPPODELL'INFRASTRUTTURA AV/AC NAPOLI BARI"	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	88,76
2720	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005207	6	LIQUIDAZIONE EPAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	1.184.376,46
2721	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005207	11	LIQUIDAZIONE EPAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	276.354,50
2722	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005207	16	LIQUIDAZIONE EPAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	118.437,65
2723	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005208	5	LIQUIDAZIONE EPAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	2.548.141,87
2724	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005208	6	LIQUIDAZIONE EPAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	1.481.232,94
2725	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005208	7	LIQUIDAZIONE EPAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	85.088,49
2726	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005208	10	LIQUIDAZIONE EPAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	594.566,44
2727	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005208	11	LIQUIDAZIONE EPAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	345.621,02
2728	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005208	12	LIQUIDAZIONE EPAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	19.853,98
2729	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005208	15	LIQUIDAZIONE EPAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	254.814,19
2730	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005208	16	LIQUIDAZIONE EPAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	148.123,29
2731	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005208	17	LIQUIDAZIONE EPAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	8.508,85

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2732	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2018	3180005209	3	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGNO ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - ANNUALITA' 2018	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	3.917,59
2733	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2018	3180005209	16	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGNO ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - ANNUALITA' 2018	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	2.581,36
2734	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2018	3180005209	40	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGNO ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - ANNUALITA' 2018	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	163.662,40
2735	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	4	L I Q U I D A Z I O N E E P A G A M E N T O URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	2.108.899,92
2736	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	5	L I Q U I D A Z I O N E E P A G A M E N T O URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	3.535.758,04
2737	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	6	L I Q U I D A Z I O N E E P A G A M E N T O URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	3.782.158,79
2738	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	7	L I Q U I D A Z I O N E E P A G A M E N T O URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	1.486.412,96
2739	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	8	L I Q U I D A Z I O N E E P A G A M E N T O URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	3.533.263,88
2740	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	9	L I Q U I D A Z I O N E E P A G A M E N T O URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	5.372.147,37
2741	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	10	L I Q U I D A Z I O N E E P A G A M E N T O URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	150.351,56
2742	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	11	L I Q U I D A Z I O N E E P A G A M E N T O URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	1.609.093,08
2743	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	12	L I Q U I D A Z I O N E E P A G A M E N T O URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	976.183,32
2744	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	13	L I Q U I D A Z I O N E E P A G A M E N T O URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	492.076,67
2745	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	14	L I Q U I D A Z I O N E E P A G A M E N T O URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	825.010,21
2746	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	15	L I Q U I D A Z I O N E E P A G A M E N T O URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	882.503,72
2747	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	16	L I Q U I D A Z I O N E E P A G A M E N T O URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	346.829,68

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2748	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	17	LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	824.428,24
2749	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	18	LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	1.253.501,05
2750	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	19	LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	35.082,03
2751	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	20	LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	375.455,05
2752	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	21	LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	227.776,11
2753	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	22	LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	210.889,98
2754	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	23	LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	353.575,80
2755	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	24	LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	378.215,88
2756	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	25	LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	148.641,30
2757	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	26	LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	353.326,39
2758	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	27	LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	537.214,74
2759	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	28	LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	15.035,16
2760	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	29	LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	160.909,31
2761	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180005210	30	LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AISENSI DELLA DGR N.11/20178 E SMI. POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVOSPECIFICO 6.3. ATTUAZIONE DGR N.288 DEL 23/05/2017 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	97.618,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2762	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180005463	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE": IMP_EGNO RISORSE PROGETTO "P.U.A.COMPARTO URBANO BIVIO PORTALE - EX	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		50.182,71
2763	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180005463	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE": IMP_EGNO RISORSE PROGETTO "P.U.A.COMPARTO URBANO BIVIO PORTALE - EX	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		11.709,31
2764	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180005463	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE": IMP_EGNO RISORSE PROGETTO "P.U.A.COMPARTO URBANO BIVIO PORTALE - EX	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		5.018,27
2765	U08931	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3 AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLIOPERATORI E DEGLI	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180005536	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. "PIANO PER IL LAVORO NELLE PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DELLA CAMPANIA- CONCORSO UNICO TERRITORIALE". AMMISSIONEA FINANZIAMENTO E	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	250.211,01
2766	U08931	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3 AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLIOPERATORI E DEGLI	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180005536	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. "PIANO PER IL LAVORO NELLE PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DELLA CAMPANIA- CONCORSO UNICO TERRITORIALE". AMMISSIONEA FINANZIAMENTO E	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	107.233,28
2767	U08931	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3 AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLIOPERATORI E DEGLI	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2020	3180005536	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. "PIANO PER IL LAVORO NELLE PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DELLA CAMPANIA- CONCORSO UNICO TERRITORIALE". AMMISSIONEA FINANZIAMENTO E	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	1.072.332,90
2768	U02261	SPESE IN MATERIA DI VIABILITÀ PER I SERVIZI DEL PIANO TRIENNALE DI MANUTENZIONE DELLE STRADE REGIONALI - SPESA CORRENTE	1	U.1.04.01.02.000	10	1005	2020	3180005554	1	DGR N. 304/2018. PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI SERVIZI DIMANUTENZIONE DELLE STRADE REGIONALI.AMMISSIONE ED IMPEGNO ESERCIZIOFINANZIARIO 2018-2020.CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLIDGR N. 304/2018.PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONEDELLE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	65.913,63
2769	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005677	7	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - DGR N. 837 DEL28/12/2017- DGR N. 7 DEL 16/01/2018 - DGR N. 529 DEL 7/08/2018 - IM P EG N O DI SPESA MUTIBENEFICIARI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	189.470,93
2770	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005677	8	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - DGR N. 837 DEL28/12/2017- DGR N. 7 DEL 16/01/2018 - DGR N. 529 DEL 7/08/2018 - IM P EG N O DI SPESA MUTIBENEFICIARI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	44.209,88
2771	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005677	9	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - DGR N. 837 DEL28/12/2017- DGR N. 7 DEL 16/01/2018 - DGR N. 529 DEL 7/08/2018 - IM P EG N O DI SPESA MUTIBENEFICIARI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	18.947,09
2772	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005677	10	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - DGR N. 837 DEL28/12/2017- DGR N. 7 DEL 16/01/2018 - DGR N. 529 DEL 7/08/2018 - IM P EG N O DI SPESA MUTIBENEFICIARI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	303.371,57
2773	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005677	11	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - DGR N. 837 DEL28/12/2017- DGR N. 7 DEL 16/01/2018 - DGR N. 529 DEL 7/08/2018 - IM P EG N O DI SPESA MUTIBENEFICIARI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	70.786,70
2774	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005677	12	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - DGR N. 837 DEL28/12/2017- DGR N. 7 DEL 16/01/2018 - DGR N. 529 DEL 7/08/2018 - IM P EG N O DI SPESA MUTIBENEFICIARI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	30.337,16
2775	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005677	13	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - DGR N. 837 DEL28/12/2017- DGR N. 7 DEL 16/01/2018 - DGR N. 529 DEL 7/08/2018 - IM P EG N O DI SPESA MUTIBENEFICIARI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	131.106,71

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2776	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005677	14	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - DGR N. 837 DEL28/12/2017- DGR N. 7 DEL 16/01/2018 - DGR N. 529 DEL 7/08/2018 - IM P EG N O DI SPESA MUTIBENEFICIARI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	30.591,59
2777	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2018	3180005677	15	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - DGR N. 837 DEL28/12/2017- DGR N. 7 DEL 16/01/2018 - DGR N. 529 DEL 7/08/2018 - IM P EG N O DI SPESA MUTIBENEFICIARI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	13.110,66
2778	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005717	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	2.907,84
2779	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005717	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1.246,22
2780	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005717	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	12.462,16
2781	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005719	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	692,82
2782	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005719	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	296,93
2783	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005719	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	2.969,23
2784	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005721	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	2.188,89
2785	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005721	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	938,11
2786	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005721	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	9.380,97
2787	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005722	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	511,54
2788	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005722	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	219,23

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2789	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005722	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	2.192,33
2790	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005723	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	565,54
2791	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005723	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	242,37
2792	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005723	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	2.423,75
2793	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005724	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	421,88
2794	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005724	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	180,81
2795	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005724	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1.808,06
2796	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005726	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	687,88
2797	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005726	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	294,82
2798	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3180005726	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE11.3.3. PROGETTI: "RICERCA SULLE AREE DI CRISI, ZES E PIANODEL LAVOROIN CAMPANIA" E "PROGETTAZIONE AUTOMATIZZATA". IMPEGN0 A FAVORE DI PIU'UNIVERSITA'. (CON ALLEGATO)	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	2.947,97
2799	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3180005733	7	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI - IMPEGN0 DI SPESA CAPITOLO 634. ESERCIZIOFINANZIARIO	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	06	6.315,24
2800	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3180005733	11	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI - IMPEGN0 DI SPESA CAPITOLO 634. ESERCIZIOFINANZIARIO	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	06	130.707,58
2801	U08902	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3 -POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180005816	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE10.5.3 E OBIETTIVO SPECIFICO 15 AZIONE 10.6.1 - AVVISOPUBBLICO PER LA "COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)E L'ATTIVAZIONEDI NUOVI PERCORSI PER LEANNUALITA' 2017/2018 E2018/2019". IMPEGN0 DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	412,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2802	U08902	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3 -POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180005816	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE10.5.3 E OBIETTIVO SPECIFICO 15 AZIONE 10.6.1 - AVVISOPUBBLICO PER LA "COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)E L'ATTIVAZIONEDI NUOVI PERCORSI PER LEANNUALITA' 2017/2018 E2018/2019" IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	96,25
2803	U08902	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.3 -POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ITS - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3180005816	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE10.5.3 E OBIETTIVO SPECIFICO 15 AZIONE 10.6.1 - AVVISOPUBBLICO PER LA "COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)E L'ATTIVAZIONEDI NUOVI PERCORSI PER LEANNUALITA' 2017/2018 E2018/2019" IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	41,25
2804	U05258	CINEMA CAMPANIA .PROMOZIONE E VALORIZZAZIONEDELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (LR n. 30 del 17/10/2016 E SS.MM.II.)	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2018	3180005851	15	PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA EAUDIOVISIVA PER L'ANNO 2018 SEZIONE 2) 'PROMOZIONE'. IMPEGNODELLA SOMMADI EURO 1.350.000,00 SUL CAPITOLO 5258	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	15.430,00
2805	U05258	CINEMA CAMPANIA .PROMOZIONE E VALORIZZAZIONEDELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (LR n. 30 del 17/10/2016 E SS.MM.II.)	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2018	3180005851	16	PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA EAUDIOVISIVA PER L'ANNO 2018 SEZIONE 2) 'PROMOZIONE'. IMPEGNODELLA SOMMADI EURO 1.350.000,00 SUL CAPITOLO 5258	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	2.399,27
2806	U05258	CINEMA CAMPANIA .PROMOZIONE E VALORIZZAZIONEDELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (LR n. 30 del 17/10/2016 E SS.MM.II.)	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2018	3180005851	17	PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA EAUDIOVISIVA PER L'ANNO 2018 SEZIONE 2) 'PROMOZIONE'. IMPEGNODELLA SOMMADI EURO 1.350.000,00 SUL CAPITOLO 5258	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	10.000,00
2807	U05258	CINEMA CAMPANIA .PROMOZIONE E VALORIZZAZIONEDELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (LR n. 30 del 17/10/2016 E SS.MM.II.)	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2018	3180005851	26	PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA EAUDIOVISIVA PER L'ANNO 2018 SEZIONE 2) 'PROMOZIONE'. IMPEGNODELLA SOMMADI EURO 1.350.000,00 SUL CAPITOLO 5258	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	7.812,00
2808	U05258	CINEMA CAMPANIA .PROMOZIONE E VALORIZZAZIONEDELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (LR n. 30 del 17/10/2016 E SS.MM.II.)	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2018	3180005851	35	PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA EAUDIOVISIVA PER L'ANNO 2018 SEZIONE 2) 'PROMOZIONE'. IMPEGNODELLA SOMMADI EURO 1.350.000,00 SUL CAPITOLO 5258	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	10.000,00
2809	U05258	CINEMA CAMPANIA .PROMOZIONE E VALORIZZAZIONEDELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (LR n. 30 del 17/10/2016 E SS.MM.II.)	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2018	3180005851	40	PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA EAUDIOVISIVA PER L'ANNO 2018 SEZIONE 2) 'PROMOZIONE'. IMPEGNODELLA SOMMADI EURO 1.350.000,00 SUL CAPITOLO 5258	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	20.000,00
2810	U05258	CINEMA CAMPANIA .PROMOZIONE E VALORIZZAZIONEDELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (LR n. 30 del 17/10/2016 E SS.MM.II.)	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2018	3180005851	44	PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA EAUDIOVISIVA PER L'ANNO 2018 SEZIONE 2) 'PROMOZIONE'. IMPEGNODELLA SOMMADI EURO 1.350.000,00 SUL CAPITOLO 5258	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	1.838,56
2811	U05258	CINEMA CAMPANIA .PROMOZIONE E VALORIZZAZIONEDELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (LR n. 30 del 17/10/2016 E SS.MM.II.)	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2018	3180005851	46	PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA EAUDIOVISIVA PER L'ANNO 2018 SEZIONE 2) 'PROMOZIONE'. IMPEGNODELLA SOMMADI EURO 1.350.000,00 SUL CAPITOLO 5258	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	2.500,00
2812	U08664	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3180005855	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 - AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGNO DISPESA (CON ALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.750,00
2813	U08664	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3180005855	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 - AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGNO DISPESA (CON ALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	750,00
2814	U08664	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3180005855	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 - AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGNO DISPESA (CON ALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7.500,00
2815	U08650	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3180005857	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 - AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGNO DISPESA (CON ALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5.179,09
2816	U08650	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3180005857	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 - AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGNO DISPESA (CON ALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.219,61
2817	U08650	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3180005857	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 - AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGNO DISPESA (CON ALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	22.196,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2818	U08736	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180005860	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 - AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CON ALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5.216,94
2819	U08736	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180005860	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 - AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CON ALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.235,83
2820	U08736	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180005860	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 - AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CON ALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	22.358,33
2821	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA -	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180005867	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 -AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CONALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.499,12
2822	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA -	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180005867	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 -AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CONALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.499,62
2823	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA -	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180005867	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 -AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CONALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	14.996,23
2824	U08664	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3180005869	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 -AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CONALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.750,00
2825	U08664	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3180005869	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 -AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CONALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	750,00
2826	U08664	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3180005869	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 -AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CONALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	7.500,00
2827	U08650	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3180005871	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 -AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CONALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5.251,00
2828	U08650	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3180005871	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 -AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CONALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.250,42
2829	U08650	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3180005871	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 -AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CONALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	22.504,24
2830	U08736	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180005873	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 -AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CONALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	5.139,59
2831	U08736	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180005873	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 -AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CONALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	2.202,68
2832	U08736	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.3 -IMPLEMENTAZIONE DI BUONI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180005873	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 -AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CONALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	22.026,83
2833	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA -	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180005875	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 -AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CONALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	3.496,06
2834	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA -	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180005875	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 -AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CONALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	1.498,31
2835	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA -	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180005875	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSI I E II OBIETTIVI SPECIFICI 3 E 9 -AVVISO PUBBLICO ACCORDI TERRITORIALI DI GENERE. IMPEGN0 DISPESA (CONALLEGATO)	2023/0000626/50_01_01/E	50	01	01	14.983,13
2836	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006019	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AZIONE 10.7.1 - IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	216.169,63
2837	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006019	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AZIONE 10.7.1 - IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	50.439,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2838	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006019	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AZIONE 10.7.1 - IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	21.616,97
2839	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006019	4	POR FESR 2014/2020 - ASSE 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AZIONE 10.7.1 - IMPEGNO DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	123.644,74
2840	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006019	5	POR FESR 2014/2020 - ASSE 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AZIONE 10.7.1 - IMPEGNO DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	28.850,41
2841	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006019	6	POR FESR 2014/2020 - ASSE 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AZIONE 10.7.1 - IMPEGNO DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	12.364,48
2842	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006019	7	POR FESR 2014/2020 - ASSE 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AZIONE 10.7.1 - IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	4.903,10
2843	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006019	7	POR FESR 2014/2020 - ASSE 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AZIONE 10.7.1 - IMPEGNO DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	74.508,50
2844	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006019	8	POR FESR 2014/2020 - ASSE 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AZIONE 10.7.1 - IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	1.144,06
2845	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006019	8	POR FESR 2014/2020 - ASSE 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AZIONE 10.7.1 - IMPEGNO DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	17.385,32
2846	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006019	9	POR FESR 2014/2020 - ASSE 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AZIONE 10.7.1 - IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	490,31
2847	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006019	9	POR FESR 2014/2020 - ASSE 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AZIONE 10.7.1 - IMPEGNO DI SPESA.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	7.450,85
2848	U02512	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI' VI ATTO INTEGRATIVO ' PREMIALITA' PER LA RACCOLTA	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006043	2	int. ist.progr. rif 6550-2008	2023/0000014/50_01_00/E	50	01	02	24.359,18
2849	U06242	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 6.7.1 INTERVENTI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180006045	1	RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 154 DEL 26/10/2018.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	359.082,90
2850	U06242	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 6.7.1 INTERVENTI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180006045	2	RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 154 DEL 26/10/2018.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	83.786,02

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2851	U06242	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 6.7.1 INTERVENTI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2018	3180006045	3	RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 154 DEL 26/10/2018.	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	35.908,29
2852	U02428	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE' II ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO NELL'AGRO NOCERINO SARNESE - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2018	3180006056	2	int. ist.progr. rif 7961-2005	2023/0000200/50_01_00/E	50	01	02	14.360,43
2853	U02428	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE' II ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO NELL'AGRO NOCERINO SARNESE - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2018	3180006056	2	int. ist.progr. rif 7961-2005	2023/0000239/50_01_00/E	50	01	02	66.017,93
2854	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180006058	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. D.D. 19 DEL 19/10/2018. COMUNE DI POLLICA (SA). INTERVENTI DIEFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE DEGLIIMPIANTI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO G. PATRONI. CUP C54E15000010006 CODICE SURF 18010BP000000008 IMPEGNO E	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	718.144,74
2855	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180006058	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. D.D. 19 DEL 19/10/2018. COMUNE DI POLLICA (SA). INTERVENTI DIEFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE DEGLIIMPIANTI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO G. PATRONI. CUP C54E15000010006 CODICE SURF 18010BP000000008 IMPEGNO E	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	167.567,11
2856	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180006058	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. D.D. 19 DEL 19/10/2018. COMUNE DI POLLICA (SA). INTERVENTI DIEFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE DEGLIIMPIANTI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO G. PATRONI. CUP C54E15000010006 CODICE SURF 18010BP000000008 IMPEGNO E	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	71.814,48
2857	U02488	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005)	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006072	1	int. ist.progr. rif 7250-2007	2023/0000263/50_01_00/E	50	01	02	19.609,09
2858	U02488	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005)	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006075	1	int. ist.progr. rif 7250-2007	2023/0000355/50_01_00/E	50	01	02	42.944,81
2859	U02488	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005)	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006083	1	int. ist.progr. rif 7250-2007	2023/0000118/50_01_00/E	50	01	02	14.862,83
2860	U02488	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005)	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006100	1	INT.IST.PROG SCHEDA 7250-2007	2023/0000301/50_01_00/E	50	01	02	60.000,00
2861	U02309	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI VIA MARE. QUOTA REGIONALE	1	U.1.03.02.15.000	10	1003	2020	3180006165	1	PROCEDURA DI GARA AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI MINIMIMARITTIMI SULLA RELAZIONE MONTE DI PROCIDA - PROCIDA E VICEVERSA.CIG:753099667F. PRESA D'ATTO EFFICACIA AGGIUDICAZIONE. IMPEGN0 DI SPESAA FAVORE DELL'AGGIUDICATARIO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	04	9.494,50
2862	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI,CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006175	1	PO FESR CAMPANIA 2014/2020. DDGGRR N. 547/2016 E N. 464/2018. PROGETTISUDDIVISI SU DUE FASI DI PROGRAMMAZIONE. VERIFICA DI COERENZA EDAMMISSIONE E FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO "LA CITTA' DELLA SCUOLA:CAMPUS SCOLASTICO, ASILO NIDO, MATERNA ELEMENTARE E MEDIA" (CUPE39H19000150006). SUL PO FESR	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	151.085,10

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2863	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI,CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006175	2	PO FESR CAMPANIA 2014/2020. DDGGRR N. 547/2016 E N. 464/2018. PROGETTISUDDIVISI SU DUE FASI DI PROGRAMMAZIONE. VERIFICA DI COERENZA EDAMMISSIONE E FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO "LA CITTA' DELLA SCUOLA:CAMPUS SCOLASTICO, ASILO NIDO, MATERNA ELEMENTARE E MEDIA" (CUPE39H19001500006). SUL PO FESR	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	35.253,20
2864	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI,CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2018	3180006175	3	PO FESR CAMPANIA 2014/2020. DDGGRR N. 547/2016 E N. 464/2018. PROGETTISUDDIVISI SU DUE FASI DI PROGRAMMAZIONE. VERIFICA DI COERENZA EDAMMISSIONE E FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO "LA CITTA' DELLA SCUOLA:CAMPUS SCOLASTICO, ASILO NIDO, MATERNA ELEMENTARE E MEDIA" (CUPE39H19001500006). SUL PO FESR	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	15.108,52
2865	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180006184	1	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 1.1 - AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLA REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LA RIS 3 -CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN FORMA DI SOVVENZIONE. SOGGETTO PROPONENTE:IURO SRL	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	426.715,50
2866	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180006184	2	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 1.1 - AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLA REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LA RIS 3 -CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN FORMA DI SOVVENZIONE. SOGGETTO PROPONENTE:IURO SRL	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	99.444,18
2867	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180006343	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I OS 1.2 AZ 1.2.2 IMPEGNO RISORSEPER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A TITOLO DI AIUTI AD HOC,PERL'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SULL'AVVISO REALIZZAZIONE DIPIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	247,41
2868	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180006343	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I OS 1.2 AZ 1.2.2 IMPEGNO RISORSEPER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A TITOLO DI AIUTI AD HOC,PERL'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SULL'AVVISO REALIZZAZIONE DIPIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	57,73
2869	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180006343	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I OS 1.2 AZ 1.2.2 IMPEGNO RISORSEPER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A TITOLO DI AIUTI AD HOC,PERL'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SULL'AVVISO REALIZZAZIONE DIPIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	24,74
2870	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180006343	7	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I OS 1.2 AZ 1.2.2 IMPEGNO RISORSEPER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A TITOLO DI AIUTI AD HOC,PERL'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SULL'AVVISO REALIZZAZIONE DIPIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	500,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2871	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180006343	8	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I OS 1.2 AZ 1.2.2 IMPEGNO RISORSEPER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A TITOLO DI AIUTI AD HOC,PERL'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SULL'AVVISO REALIZZAZIONE DIPIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	116,71
2872	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180006343	9	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I OS 1.2 AZ 1.2.2 IMPEGNO RISORSEPER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A TITOLO DI AIUTI AD HOC,PERL'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SULL'AVVISO REALIZZAZIONE DIPIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	50,01
2873	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180006343	10	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I OS 1.2 AZ 1.2.2 IMPEGNO RISORSEPER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A TITOLO DI AIUTI AD HOC,PERL'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SULL'AVVISO REALIZZAZIONE DIPIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	10.048,02
2874	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180006343	11	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I OS 1.2 AZ 1.2.2 IMPEGNO RISORSEPER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A TITOLO DI AIUTI AD HOC,PERL'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SULL'AVVISO REALIZZAZIONE DIPIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	2.344,54
2875	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180006343	12	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I OS 1.2 AZ 1.2.2 IMPEGNO RISORSEPER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A TITOLO DI AIUTI AD HOC,PERL'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SULL'AVVISO REALIZZAZIONE DIPIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	1.004,80
2876	U04020	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ 'SVILUPPO LOCALE' PIT DISTRETTI INDUSTRIALI E DI SVILUPPO LOCALE (DELIBERE CIPE NN.36/2002 E N.17/2003) - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE': INTERVENTI INFRASTRUTTURALI FONDO IMMOBILIARE E AZIONI DI	2	U.2.03.01.02.000	14	1401	2020	3180006353	1	REISCRIZIONE SOMME PERENTI 9060006617	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	06	105.039,88
2877	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180006377	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE 10.7.1. D.D. 20 DEL 23/10/2018. COMUNE DI BUONABITACOLO (SA).RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA COMUNALE. CUP C66B140000070002 - COD. SURF 18010BP000000007. BENEFICIARIO COMUNE DI BUONABITACOLO (SA). IMPEGNO	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	1.699.654,86
2878	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180006377	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE 10.7.1. D.D. 20 DEL 23/10/2018. COMUNE DI BUONABITACOLO (SA).RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA COMUNALE. CUP C66B140000070002 - COD. SURF 18010BP000000007. BENEFICIARIO COMUNE DI BUONABITACOLO (SA). IMPEGNO	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	396.586,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2879	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180006377	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE 10.7.1. D.D. 20 DEL 23/10/2018. COMUNE DI BUONABITACOLO (SA).RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA COMUNALE. CUP C66B140000070002 - COD. SURF 18010BP000000007. BENEFICIARIO COMUNE DI BUONABITACOLO (SA) IMPEGNO	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	169.965,49
2880	U02980	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. ORGANISMI INTERNI.	2	U.2.03.01.04.000	10	1006	2018	3180006468	1	DELIBERA CIPE N. 54/2016. PO INFRASTRUTTURE FSC 2014/2020. DGR N.104.2018. ASSE TEMATICO D MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIOINFRASTRUTTURALE ESISTENTE. INTERVENTI RELATIVI AL PIANO INTERMODALEDELLA AREA	2023/0000282/60_06_00/E	60	06		1.200.000,00
2881	U02980	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. ORGANISMI INTERNI.	2	U.2.03.01.04.000	10	1006	2019	3180006469	1	DELIBERA CIPE N. 54/2016. PO INFRASTRUTTURE FSC 2014/2020. DGR N.104.2018. ASSE TEMATICO D MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIOINFRASTRUTTURALE ESISTENTE. INTERVENTI RELATIVI AL PIANO INTERMODALEDELLA AREA	2023/0000282/60_06_00/E	60	06		19.000.000,00
2882	U02980	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. ORGANISMI INTERNI.	2	U.2.03.01.04.000	10	1006	2020	3180006470	1	DELIBERA CIPE N. 54/2016. PO INFRASTRUTTURE FSC 2014/2020. DGR N.104.2018. ASSE TEMATICO D MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIOINFRASTRUTTURALE ESISTENTE. INTERVENTI RELATIVI AL PIANO INTERMODALEDELLA AREA	2023/0000282/60_06_00/E	60	06		19.000.000,00
2883	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2018	3180006494	1	O.C.D.P.C. NN.52/2013, 171/2014 E 293/2015. CONCESSIONE DI CONTRIBUTIPER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI E STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI ILIVELLO E C.L.E. AI COMUNI CAMPANI RIENTRANTI NELL'ALLEGATO 7 NON ANCORAFINANZIATI CON LE PRECEDENTI ORDINANZE - APPROVAZIONE ELENCO PROVVISORIOE CONFERMA IMPEGNI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	1.020,56
2884	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2018	3180006494	6	O.C.D.P.C. NN.52/2013, 171/2014 E 293/2015. CONCESSIONE DI CONTRIBUTIPER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI E STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI ILIVELLO E C.L.E. AI COMUNI CAMPANI RIENTRANTI NELL'ALLEGATO 7 NON ANCORAFINANZIATI CON LE PRECEDENTI ORDINANZE - APPROVAZIONE ELENCO PROVVISORIOE CONFERMA IMPEGNI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	1.035,00
2885	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3180006495	64	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 1/08 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUIMUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPEREPUBBLICHE. IMPEGNO A VALERE SUL CAPITOLO 638 PER L'ESERCIZIO 2019	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	35.249,37
2886	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180006541	1	POR FESR CAMPANIA 2014/020 OS 312 AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DICONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CON PRIORITA' ALLEIMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 -20 OTTOBRE 2015INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7DICEMBRE 2016 LINEA C)	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		3.405,41
2887	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180006541	2	POR FESR CAMPANIA 2014/020 OS 312 AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DICONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CON PRIORITA' ALLEIMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 -20 OTTOBRE 2015INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7DICEMBRE 2016 LINEA C)	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		794,60
2888	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180006541	3	POR FESR CAMPANIA 2014/020 OS 312 AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DICONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CON PRIORITA' ALLEIMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 -20 OTTOBRE 2015INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7DICEMBRE 2016 LINEA C)	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		340,54
2889	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3180006552	1	POR FESR CAMPANIA 2014/020 OS 312 AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DICONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CON PRIORITA' ALLEIMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 -20 OTTOBRE 2015INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7DICEMBRE 2016 LINEA C)	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		8.513,14

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2890	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3180006552	2	POR FESR CAMPANIA 2014/020 OS 312 AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DICONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CON PRIORITA' ALLEIMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 -20 OTTOBRE 2015INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7DICEMBRE 2016 LINEA C)	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		1.986,40
2891	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3180006552	3	POR FESR CAMPANIA 2014/020 OS 312 AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DICONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CON PRIORITA' ALLEIMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 -20 OTTOBRE 2015INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7DICEMBRE 2016 LINEA C)	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		851,31
2892	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2019	3180006572	1	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO "RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARCIANISE" - CUP B23D12000390006, CIG5744728B81, SURF 1603BP000000001 - RIDETERMINAZIONE QUADRO ECONOMICO EXART. 20 DEL CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE - IMPEGNO DI SPESAPER LAVORI E PROGETTAZIONE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		392.969,51
2893	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2019	3180006572	2	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO "RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARCIANISE" - CUP B23D12000390006, CIG5744728B81, SURF 1603BP000000001 - RIDETERMINAZIONE QUADRO ECONOMICO EXART. 20 DEL CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE - IMPEGNO DI SPESAPER LAVORI E PROGETTAZIONE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		91.692,90
2894	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2019	3180006572	3	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO "RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARCIANISE" - CUP B23D12000390006, CIG5744728B81, SURF 1603BP000000001 - RIDETERMINAZIONE QUADRO ECONOMICO EXART. 20 DEL CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE - IMPEGNO DI SPESAPER LAVORI E PROGETTAZIONE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		39.296,97
2895	U06296	VERSAMENTI INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITA' CONNESSA	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2018	3180006577	4	PAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AI SENSI DELLA DGR N. 11/2018 ESS.MM.II. (RIF. NOTA A.D.G. FESR PROT. REG. N. 438383 DEL 6/07/2018) -POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA CODICE CUP: B87H12001940006 -CODICE SURF: 1603BP000000001 -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		259,15
2896	U06296	VERSAMENTI INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITA' CONNESSA	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2018	3180006577	5	PAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AI SENSI DELLA DGR N. 11/2018 ESS.MM.II. (RIF. NOTA A.D.G. FESR PROT. REG. N. 438383 DEL 6/07/2018) -POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA CODICE CUP: B87H12001940006 -CODICE SURF: 1603BP000000001 -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		70,97

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenz
2897	U06296	VERSAMENTI INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITA' CONNESSA	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2018	3180006577	6	PAGAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE AI SENSI DELLA DGR N. 11/2018 ESS.MM.II. (RIF. NOTA A.D.G. FESR PROT. REG. N. 438383 DEL 6/07/2018) -POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA CODICE CUP: B87H12001940006 -CODICE SURF: 1603BP000000001 -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		30,42
2898	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180006633	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. DD 15 DEL 04/10/2018. COMUNE DI BONITO (AV). LAVORIDIRIQUALIFICAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTOSISMICO EDIFICIOSCOLASTICO L.V. CASSITTO. CUP E76B13000020002. CODICE SURF18010BP000000006	2023/0000037/50_11_09/E	50	11	09	1.479.416,85
2899	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180006633	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. DD 15 DEL 04/10/2018. COMUNE DI BONITO (AV). LAVORIDIRIQUALIFICAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTOSISMICO EDIFICIOSCOLASTICO L.V. CASSITTO. CUP E76B13000020002. CODICE SURF18010BP000000006	2023/0000037/50_11_09/E	50	11	09	345.197,26
2900	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180006633	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. DD 15 DEL 04/10/2018. COMUNE DI BONITO (AV). LAVORIDIRIQUALIFICAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTOSISMICO EDIFICIOSCOLASTICO L.V. CASSITTO. CUP E76B13000020002. CODICE SURF18010BP000000006	2023/0000037/50_11_09/E	50	11	09	147.941,69
2901	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2018	3180006636	1	CONTRATTO DI FORNITURA IDRICA ALL'IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PORTO DIPROCIDA - CONSUMI ANNO 2018 IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 200,00 (EURODUECENTO/00) COMPRENSIVA DI I.V.A. - BENEFICIARIO: SOCIETA' S.A.P.S.R.L. -	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	102,50
2902	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2018	3180006638	1	CONTRATTO DI FORNITURA IDRICA ALL'IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PORTO DIPROCIDA - CONSUMI ANNO 2018 IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 200,00 (EURODUECENTO/00) COMPRENSIVA DI I.V.A. - BENEFICIARIO: SOCIETA' S.A.P.S.R.L.- CAP. 2300 ANNO 2018CONTRATTO DI FORNITURA IDRICA ALL'IMPIANTOANTINCENDIO DEL PORTO DI ISCHIA - CONSUMI ANNO 2018 - IMPEGNO DELLASOMMA DI EURO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	105,12
2903	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2018	3180006639	1	CONTRATTI DI FORNITURA IDRICA DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DEI PORTI DI CAPRI, TORRE DEL GRECO, E PORTICI - CONSUMI ANNO 2018 -IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 4.000,00 (EURO QUATTROMILA/00) COMPRENSIVA DI I.V.A. - BENEFICIARIO:	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	4.000,00
2904	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2018	3180006640	1	CONTRATTO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA NEL PORTO DI PORTO DI CAPRI- CONSUMI ANNO 2018 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 4.000,00(EUROQUATTROMILA/00) COMPRENSIVA DI I.V.A. - BENEFICIARIO: SOCIETA'S.I.P.P.I.C.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	1.307,38
2905	U02248	SPESE PER LA GESTIONE E L'AMMORDENAMENTO DELLE FUNICOLARI DI MONTE FAITO E MONTEVERGINE. ART . 5 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016	1	U.1.04.03.01.000	10	1002	2018	3180006867	1	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI EAV SRL ED AIR MOBILITA' SRL PER LEATTIVITA' DELLA FUNIVIA DEL FAITO E DELLA FUNICOLARE DI MONTEVERGINE, AISENSI DELL'ART. 5 COMMA 9 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2016	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	93	500.000,00
2906	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2019	3180007022	6	POC 2014/2020 - LINEA STARTEGICA 2.4 - DGRC N. 322/2018 - IMPEGN0RISORSE.	2023/0000061/50_12_05/E	50	12	05	8.167,73
2907	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2019	3180007022	13	POC 2014/2020 - LINEA STARTEGICA 2.4 - DGRC N. 322/2018 - IMPEGN0RISORSE.	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	05	1.000,00
2908	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2019	3180007022	18	POC 2014/2020 - LINEA STARTEGICA 2.4 - DGRC N. 322/2018 - IMPEGN0RISORSE.	2023/0000029/50_12_00/E	50	12	05	0,09
2909	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2019	3180007022	25	POC 2014/2020 - LINEA STARTEGICA 2.4 - DGRC N. 322/2018 - IMPEGN0RISORSE.	2023/0000767/50_12_00/E	50	12	05	220,00
2910	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2019	3180007022	25	POC 2014/2020 - LINEA STARTEGICA 2.4 - DGRC N. 322/2018 - IMPEGN0RISORSE.	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	05	2.924,36
2911	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2019	3180007022	51	POC 2014/2020 - LINEA STARTEGICA 2.4 - DGRC N. 322/2018 - IMPEGN0RISORSE.	2023/0000391/50_12_00/E	50	12	05	6,01
2912	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2019	3180007022	54	POC 2014/2020 - LINEA STARTEGICA 2.4 - DGRC N. 322/2018 - IMPEGN0RISORSE.	2023/0000484/50_12_00/E	50	12	05	491,96

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2913	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2019	3180007022	64	POC 2014/2020 - LINEA STARTEGICA 2.4 - DGRC N. 322/2018 - IMPEGN0RISORSE.	2023/0000794/50_12_00/E	50	12	05	15.660,00
2914	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2019	3180007022	67	POC 2014/2020 - LINEA STARTEGICA 2.4 - DGRC N. 322/2018 - IMPEGN0RISORSE.	2023/0000077/50_12_00/E	50	12	05	750,01
2915	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2019	3180007022	73	POC 2014/2020 - LINEA STARTEGICA 2.4 - DGRC N. 322/2018 - IMPEGN0RISORSE.	2023/0000053/50_12_00/E	50	12	05	5.082,40
2916	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2019	3180007022	77	POC 2014/2020 - LINEA STARTEGICA 2.4 - DGRC N. 322/2018 - IMPEGN0RISORSE.	2023/0000953/50_12_00/E	50	12	05	161,40
2917	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2019	3180007022	82	POC 2014/2020 - LINEA STARTEGICA 2.4 - DGRC N. 322/2018 - IMPEGN0RISORSE.	2023/0000017/50_12_05/E	50	12	05	46,63
2918	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2019	3180007022	97	POC 2014/2020 - LINEA STARTEGICA 2.4 - DGRC N. 322/2018 - IMPEGN0RISORSE.	2023/0000059/50_12_05/E	50	12	05	2.328,58
2919	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2019	3180007022	102	POC 2014/2020 - LINEA STARTEGICA 2.4 - DGRC N. 322/2018 - IMPEGN0RISORSE.	2023/0000056/50_12_05/E	50	12	05	707,00
2920	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2019	3180007022	103	POC 2014/2020 - LINEA STARTEGICA 2.4 - DGRC N. 322/2018 - IMPEGN0RISORSE.	2023/0000068/50_12_00/E	50	12	05	20,01
2921	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2019	3180007022	134	POC 2014/2020 - LINEA STARTEGICA 2.4 - DGRC N. 322/2018 - IMPEGN0RISORSE.	2023/0000057/50_12_05/E	50	12	05	263,62
2922	U02035	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 : ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SISTEMI DI MOBILITÀ' SOTTOSCRITTO IL 18.07.2014 TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE CAMPANIA, AI SENSI DELLA DELIBERA CIPE N.62 DEL 03.08.2011	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180007051	2	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013. APQ "SISTEMI DI MOBILITA'". INTERVENTO:FERROVIA SEPSA. BRETELLA TRA LINEA CUMANA E CIRCUMFLEGREA -SOCCAVO -MOSTRA: TRATTA SOCCAVO - MONTE S. ANGELO - PARCO S. PAOLO - TERRACINA(COD CMSM887.01, CUP I61C06000050009, CIG 2742181757)	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	3.860.437,57
2923	U02035	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 : ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SISTEMI DI MOBILITÀ' SOTTOSCRITTO IL 18.07.2014 TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE CAMPANIA, AI SENSI DELLA DELIBERA CIPE N.62 DEL 03.08.2011	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180007051	4	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013. APQ "SISTEMI DI MOBILITA'". INTERVENTO:FERROVIA SEPSA. BRETELLA TRA LINEA CUMANA E CIRCUMFLEGREA -SOCCAVO -MOSTRA: TRATTA SOCCAVO - MONTE S. ANGELO - PARCO S. PAOLO - TERRACINA(COD CMSM887.01, CUP I61C06000050009, CIG 2742181757)	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	1.335.353,80
2924	U02035	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 : ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SISTEMI DI MOBILITÀ' SOTTOSCRITTO IL 18.07.2014 TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE CAMPANIA, AI SENSI DELLA DELIBERA CIPE N.62 DEL 03.08.2011	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2019	3180007052	2	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013. APQ "SISTEMI DI MOBILITA'". INTERVENTO:FERROVIA SEPSA. BRETELLA TRA LINEA CUMANA E CIRCUMFLEGREA -SOCCAVO -MOSTRA: TRATTA SOCCAVO - MONTE S. ANGELO - PARCO S. PAOLO - TERRACINA(COD CMSM887.01, CUP I61C06000050009, CIG 2742181757)	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	3.135.866,17
2925	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007080	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE": IMP_EGNO RISORSE "LAVORI DIRISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO,AMMODERNAMENTO	2023/0000613/50_05_00/E	50	05		45.540,85
2926	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007080	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE": IMP_EGNO RISORSE "LAVORI DIRISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO,AMMODERNAMENTO	2023/0000613/50_05_00/E	50	05		10.626,19
2927	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007080	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE": IMP_EGNO RISORSE "LAVORI DIRISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO,AMMODERNAMENTO	2023/0000613/50_05_00/E	50	05		4.554,09

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2928	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007087	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO "S.V.O.L.T.E. SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.680,00
2929	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007087	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO "S.V.O.L.T.E. SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	720,00
2930	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007087	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO "S.V.O.L.T.E. SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.200,00
2931	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007104	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZA CONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 INFAVORE DEGLI AMBITI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.123,38
2932	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007104	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZA CONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 INFAVORE DEGLI AMBITI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.338,59
2933	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007104	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZA CONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 INFAVORE DEGLI AMBITI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	13.385,92
2934	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007121	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA PER EURO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	4.322,50
2935	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007121	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA PER EURO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.852,50
2936	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007121	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA PER EURO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	18.525,00
2937	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007125	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA PER EURO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	874,47
2938	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007125	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA PER EURO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	374,78
2939	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007125	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA PER EURO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.747,75
2940	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007127	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA PER EURO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.635,47
2941	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007127	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA PER EURO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	700,92
2942	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007127	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA PER EURO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.009,15
2943	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007129	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA PER EURO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	2.600,54

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2944	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007129	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA PER EURO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.114,52
2945	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007129	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA PER EURO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	11.145,19
2946	U05331	FONDO PIZZAIUOLI NAPOLETANI - PATRIMONIO UNESCO – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2018	3180007143	1	PROGRAMMA DI INIZIATIVE PER LA PROCLAMAZIONE DE "L'ARTE DEL PIZZAIOLONAPOLETANO" PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE UNESCO. APPROVAZIONE SCHEMADI CONVENZIONE E IMPEGNO DI SPESA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		10.000,00
2947	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180007168	11	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE I O.S. 1.2 - AZ. 1.2.2. MANIFESTAZIONEDI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORMNELL'AMBITODELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE. IMPEGNO PARZIALE RISORSE PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DELPROGETTO "SVILUPPO DIAPPROCCI TERAPEUTICI INNOVATIVI PER PATOLOGIE NEOPLASTICHE RESISTENTI	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	8.863,14
2948	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180007168	12	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE I O.S. 1.2 - AZ. 1.2.2. MANIFESTAZIONEDI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORMNELL'AMBITODELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE. IMPEGNO PARZIALE RISORSE PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DELPROGETTO "SVILUPPO DIAPPROCCI TERAPEUTICI INNOVATIVI PER PATOLOGIE NEOPLASTICHE RESISTENTI	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	2.065,52
2949	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180007168	19	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE I O.S. 1.2 - AZ. 1.2.2. MANIFESTAZIONEDI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORMNELL'AMBITODELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE. IMPEGNO PARZIALE RISORSE PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DELPROGETTO "SVILUPPO DIAPPROCCI TERAPEUTICI INNOVATIVI PER PATOLOGIE NEOPLASTICHE RESISTENTI	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	2.050,35
2950	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180007168	20	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE I O.S. 1.2 - AZ. 1.2.2. MANIFESTAZIONEDI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORMNELL'AMBITODELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE. IMPEGNO PARZIALE RISORSE PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DELPROGETTO "SVILUPPO DIAPPROCCI TERAPEUTICI INNOVATIVI PER PATOLOGIE NEOPLASTICHE RESISTENTI	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	477,83
2951	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2018	3180007174	1	AZIONI AI SENSI DELLA DGR N. 486/2017 - IMPEGN0 RISORSE DESINATE AICOMUNI DI BELLOSGUARDO (SA) E S.MARCO DEI CAVOTI (BN) A TITOLO DICONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLA MOBILITA' STUDENTESCA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	10.000,00
2952	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2018	3180007174	2	AZIONI AI SENSI DELLA DGR N. 486/2017 - IMPEGN0 RISORSE DESINATE AICOMUNI DI BELLOSGUARDO (SA) E S.MARCO DEI CAVOTI (BN) A TITOLO DICONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLA MOBILITA' STUDENTESCA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	10.000,00
2953	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180007183	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE I O.S. 1.5 AZ. 1.5.1 IMPEGNO RISORSEPER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SULLA MANIFESTAZIONEDIINTERESSEPER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DIINFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTAALLEPATOLOGIE ONCOLOGICHE. PROGETTO CIRO - CAMPANIA IMAGING INFRASTRUCTUREFOR RESEARCH IN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	62.447,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2954	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180007183	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE I O.S. 1.5 AZ. 1.5.1 IMPEGNO RISORSEPER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SULLA MANIFESTAZIONEDIINTERESSEPER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DIINFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTAALLEPATOLOGIE ONCOLOGICHE. PROGETTO CIRO - CAMPANIA IMAGING INFRASTRUCTUREFOR RESEARCH IN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	14.553,00
2955	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180007184	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE I O.S. 1.5 AZ. 1.5.1 IMPEGNO RISORSEPER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SULLA MANIFESTAZIONEDIINTERESSEPER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DIINFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTAALLEPATOLOGIE ONCOLOGICHE. PROGETTO CIRO - CAMPANIA IMAGING INFRASTRUCTUREFOR RESEARCH IN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	26.763,00
2956	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180007184	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE I O.S. 1.5 AZ. 1.5.1 IMPEGNO RISORSEPER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SULLA MANIFESTAZIONEDIINTERESSEPER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DIINFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTAALLEPATOLOGIE ONCOLOGICHE. PROGETTO CIRO - CAMPANIA IMAGING INFRASTRUCTUREFOR RESEARCH IN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	6.237,00
2957	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180007223	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I O.S. 1.5 AZ. 1.5.1 IMPEGNO RISORSEA VALERE SULLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIPROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCASTRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE. PROGETTOPREMIO -	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	192.044,80
2958	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180007223	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I O.S. 1.5 AZ. 1.5.1 IMPEGNO RISORSEA VALERE SULLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DIPROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCASTRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE. PROGETTOPREMIO -	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	44.755,20
2959	U06276	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.1 – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180007252	4	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 6 . OB. SP. 6.1 "OTTIMIZZAZIONE DELLAGESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA"."POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI A SUPPORTO DELLA RACCOLTADIFFERENZIATA." IMPEGNO DI SPESA E	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	524,64
2960	U06276	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.1 – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180007252	5	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 6 . OB. SP. 6.1 "OTTIMIZZAZIONE DELLAGESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA"."POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI A SUPPORTO DELLA RACCOLTADIFFERENZIATA." IMPEGNO DI SPESA E	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	122,41
2961	U06276	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.1 – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3180007252	6	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 6 . OB. SP. 6.1 "OTTIMIZZAZIONE DELLAGESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA"."POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI A SUPPORTO DELLA RACCOLTADIFFERENZIATA." IMPEGNO DI SPESA E	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	52,46
2962	U00568	CONTRIBUTO AL TEATRO TRIANON	2	U.2.03.03.02.000	05	0502	2018	3180007308	1	CULTURA - CONTRIBUTO AL TEATRO TRIANON - CAP. 568. IMPEGNO DI EURO300.000,00 (CON ALLEGATI).	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	150.000,00
2963	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007320	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGNO DISPESA PER EURO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	708,82
2964	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007320	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGNO DISPESA PER EURO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	303,78

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2965	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007320	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA PER EURO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	3.037,79
2966	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007325	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA PER EURO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.982,21
2967	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007325	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA PER EURO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	849,51
2968	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007325	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZACONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DISPESA PER EURO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.495,14
2969	U01180	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267). QUOTE ANNI 1999/2000	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2019	3180007331	1	LEGGE 179/02 - COMUNE MAGLIANO VETERE (SA) - LAVORI DI "CONSOLIDAMENTOESISTEMAZIONE DEI COSTONI ROCCIOSI DEL COMUNE DI MAGLIANOVETERE 2°STRALCIO. OPERE DI MITIGAZIONE DI FENOMENI CADUTA MASSI MAGLIANO VETERELOC. CAPIZZO" - CIP 179_SS_004 - CP 11-1_SS179_04 - IMPEGNO DI SPESA CAP. 1180 - DIFESA SUOLO	2023/0000347/50_06_00/E	50	06	16	63.979,70
2970	U08492	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - TEATRI COMUNALI E TEATRI STABILI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2019	3180007338	2	DGR N 653/2017 PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE LINEA CULTURA 2020 - DGR N.285/2018- PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE PER I BENI E LEATTIVITA' CULTURALI. INTERVENTO:"CITTA' SPETTACOLO TEATRO"2018 - BENEFICIARIO: COMUNE DI BENEVENTO - CUP I89E18000610001. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE	2023/0000850/50_12_00/E	50	12	02	5.356,41
2971	U02243	SPESE DI INVESTIMENTO DESTINATE ALL'ACQUISTO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 866, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208	2	U.2.03.03.01.000	10	1001	2018	3180007354	1	DM N. 408/17 - IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ACQUISTO DELMATERIALE ROTABILE SULLE RETI FERROVIARIE REGIONALI GESTITEDALLA SOC.EAV SRL	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	9.358.280,24
2972	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2018	3180007357	1	CONTRATTI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA AGLI IMPIANTI SITI NEI PORTIDI COMPETENZA REGIONALE - CONSUMI ANNO 2018- IMPEGNO DELLASOMMA DI EURO152.000,00 (EURO CENTOCINQUANTADUEMILA/00) COMPRENSIVA DI I.V.A -BENEFICIARIO: SOCIETA' HERA COMM S.R.L. SOCIOUNICO HERA S.P.A. CAP.2300 ANNO 2018	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	47.250,23
2973	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2018	3180007360	1	CONTRATTI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA AGLI IMPIANTI SITI NEI PORTIDI COMPETENZA REGIONALE - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO18.000,00 (EURODICIOTTOMILA/00) COMPRENSIVA DI I.V.A - BENEFICIARIO: SOCIETA' ENELENERGIA - MERCATO LIBERO DELL'ENERGIA S.P.A. CAP. 2300	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	17.999,99
2974	U02975	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 E SUCCESSIVI ADDENDUM- PIANO NAZIONALE PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE SU GOMMA.	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2018	3180007362	1	DETERMINAZIONI CONTABILI PER L'ESECUZIONE DELLA DGR DEL 8 MAGGIO 2018,N. 677. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACAMIR.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	1.322.162,00
2975	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007371	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZA CONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE". IMPEGN0 INFAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DELL'IMPORTO COMPLESSIVO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	3.623,74
2976	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007371	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZA CONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE". IMPEGN0 INFAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DELL'IMPORTO COMPLESSIVO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.553,03
2977	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007371	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZA CONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE". IMPEGN0 INFAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DELL'IMPORTO COMPLESSIVO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	15.530,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2978	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007375	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZA CONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE". IMPEGN0 INFAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI. DELL'IMPORTO COMPLESSIVO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.020,51
2979	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007375	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZA CONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE". IMPEGN0 INFAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI. DELL'IMPORTO COMPLESSIVO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.723,08
2980	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007375	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZA CONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE". IMPEGN0 INFAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI. DELL'IMPORTO COMPLESSIVO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	17.230,78
2981	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007381	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZA CONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE". IMPEGN0 INFAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI. DELL'IMPORTO COMPLESSIVO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	2.022,11
2982	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007381	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZA CONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE". IMPEGN0 INFAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI. DELL'IMPORTO COMPLESSIVO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	866,62
2983	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007381	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZA CONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE". IMPEGN0 INFAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI. DELL'IMPORTO COMPLESSIVO	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	8.666,17
2984	U01670	CONTRIBUTI DELLO STATO PER PIANI DI RISANAMENTO CATASTO REGIONALE E ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI PROTEZIONE DALLE ESPOSIZIONI A CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI	1	U.1.04.01.02.000	09	0908	2018	3180007387	1	PROGRAMMA CEM - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - IMPEGNO DI SPESAPER EURO 621.085,00 IN FAVORE DI ARPAC	2024/0000149/50_06_00/E	50	06	04	310.542,50
2985	U02175	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - BENI IMMOBILI	2	U.2.02.01.09.000	10	1006	2018	3180007458	1	FSC 2014/2020. INTERVENTO: "FERROVIA CIRCUMVESUVIANA. LINEA NAPOLI-TORREANNUNZIATA- SORRENTO: RADDOPPIO PIOPPAINO-CASTELLAMMAREDISTABIACOMPRESE OPERE DI COMPLETAMENTO PARCHEGGIO". SOGGETTO ATTUATORE:"PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA, PREPOSTO ALL'ATTUAZIONE DELL'ART. 4DELLA LEGGE N. 80/84-." AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEFINITIVA ED	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	10.026,21
2986	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180007461	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 702 DEL 30/10/2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 1222/2018 TRIBUNALE DINAPOLI. IMPEGNO DI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		3.318,24
2987	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2018	3180007474	2	PRESA D'ATTO DETERMINA N. 190 DEL 13/12/2018 DELL'UFFICIO VI DELGABINETTO DEL PRESIDENTE. INCARICHI DI COLLABORAZIONE UDCP 1° SEMESTRE2019. ADEMPIMENTI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	626.932,56
2988	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2018	3180007474	25	PRESA D'ATTO DETERMINA N. 190 DEL 13/12/2018 DELL'UFFICIO VI DELGABINETTO DEL PRESIDENTE. INCARICHI DI COLLABORAZIONE UDCP 1° SEMESTRE2019. ADEMPIMENTI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	250.000,00
2989	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180007581	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 702 DEL 30/10/2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA TAR CAMPANIA N. 494/2016.IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		430,16
2990	U05336	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO E LA REGIONE. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI DEL 2/3/2001 - PRIMO ATTO INTEGRATIVO DEL 20/9/2004 - SECONDO ATTO INTEGRATIVO DEL 18/11/2004 - TERZO ATTO INTEGRATIVO DEL 30/11/2005 (L.208/98 - DELIBERE CIPE 84/2000, 36/2002, 17/2003 E 20/2004)	2	U.2.03.01.02.000	05	0502	2019	3180007588	1	REISCRIZIONE SOMME PERENTI 9060000990	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	91	18,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
2991	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007644	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33. A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.645,30
2992	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007644	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33. A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.035,10
2993	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007644	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33. A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.152,26
2994	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007646	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33. A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.357,01
2995	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007646	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33. A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.883,30
2996	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007646	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33. A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.235,70
2997	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007647	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33. A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
2998	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007647	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33. A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
2999	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007647	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33. A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
3000	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007648	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33. A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	7.277,32
3001	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007648	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33. A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.698,04
3002	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007648	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33. A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	727,73
3003	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007651	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33. A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.080,55
3004	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007651	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33. A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.185,46
3005	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007651	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33. A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	508,06
3006	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007652	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33. A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.063,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3007	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007652	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33 A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.881,40
3008	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007652	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 494.714,33 A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	806,31
3009	U02968	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA --REALIZZAZIONE INTERVENTI MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO - SOC. CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	10	1006	2018	3180007654	1	AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PROVVISORIA PER L'ACQUISTO DI MATERIALEROTABILE DESTINATO ALLE LINEE REGIONALI EX CIRCUMVESUVIANA. CUPF60C17000000002. IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE SU FSC 2014-2020 EXDELIBERA CIPE N. 54/16, SU FSC 2014- 2020 - PATTO PER LOSVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA E SUL POC 2014-2020	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	40.000.000,00
3010	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180007667	10	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I O.S. 1.2 AZ. 1.2.2 IMPEGNO PARZIALERISORSE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A TITOLO DI AIUTI AD HOC, PERLA REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DIPROGRAMMA DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORIPUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO ETECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	42.880,74
3011	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180007667	11	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I O.S. 1.2 AZ. 1.2.2 IMPEGNO PARZIALERISORSE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A TITOLO DI AIUTI AD HOC, PERLA REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DIPROGRAMMA DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORIPUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO ETECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	10.005,51
3012	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180007667	12	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I O.S. 1.2 AZ. 1.2.2 IMPEGNO PARZIALERISORSE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A TITOLO DI AIUTI AD HOC, PERLA REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DIPROGRAMMA DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORIPUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO ETECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	4.288,07
3013	U02971	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 E SUCCESSIVI ADDENDUM-PIANO NAZIONALE PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO.	2	U.2.03.03.01.000	10	1006	2018	3180007709	1	AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PROVVISORIA PER L'ACQUISTO DI MATERIALEROTABILE DESTINATO ALLE LINEE REGIONALI EX CIRCUMVESUVIANA. CUPF60C17000000002. IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE SU FSC 2014-2020 EXDELIBERA CIPE N. 54/16, SU FSC 2014- 2020 - PATTO PER LOSVILUPPO DELLAREGIONE CAMPANIA E SUL POC 2014-2020	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	13.002.400,00
3014	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180007725	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. DD 34 DEL 22/11/2018. BENEFICIARIO: COMUNE DI VILLARICCA (NA).ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA STATALE A. NEGRI, CUP J86B1400009006.COD. SURE 18010BP000000011. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	143.891,11
3015	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180007725	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. DD 34 DEL 22/11/2018. BENEFICIARIO: COMUNE DI VILLARICCA (NA).ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA STATALE A. NEGRI, CUP J86B1400009006.COD. SURE 18010BP000000011. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	33.574,60
3016	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180007725	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. DD 34 DEL 22/11/2018. BENEFICIARIO: COMUNE DI VILLARICCA (NA).ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA STATALE A. NEGRI, CUP J86B1400009006.COD. SURE 18010BP000000011. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	14.389,10
3017	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2018	3180007734	8	SERVIZI MINIMI TPL SU GOMMA NELL'AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE -IMPEGN0.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	74.797,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3018	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007738	7	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA SCUOLA VIVA - III ANNUALITA'". IMPEGN0 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 440.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	692,14
3019	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007738	8	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA SCUOLA VIVA - III ANNUALITA'". IMPEGN0 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 440.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	296,63
3020	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007738	9	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA SCUOLA VIVA - III ANNUALITA'". IMPEGN0 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 440.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.966,31
3021	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007738	19	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA SCUOLA VIVA - III ANNUALITA'". IMPEGN0 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 440.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.686,17
3022	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007738	20	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA SCUOLA VIVA - III ANNUALITA'". IMPEGN0 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 440.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	722,65
3023	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007738	21	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA SCUOLA VIVA - III ANNUALITA'". IMPEGN0 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 440.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.226,46
3024	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007738	22	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA SCUOLA VIVA - III ANNUALITA'". IMPEGN0 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 440.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
3025	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007738	23	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA SCUOLA VIVA - III ANNUALITA'". IMPEGN0 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 440.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
3026	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180007738	24	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6. AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA SCUOLA VIVA - III ANNUALITA'". IMPEGN0 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 440.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
3027	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180007752	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.599.490,00	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	4.585,00
3028	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180007752	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.599.490,00	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.965,00
3029	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180007752	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.599.490,00	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	19.650,00
3030	U01519	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI	1	U.1.03.02.15.000	09	0904	2018	3180007757	1	GRANDE PROGETTO RISANAMENTO REGI LAGNI. IMPEGNO PER LA GESTIONE IMPIANTODI CUMA	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	199.208,55
3031	U01519	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI	1	U.1.03.02.15.000	09	0904	2018	3180007757	2	GRANDE PROGETTO RISANAMENTO REGI LAGNI. IMPEGNO PER LA GESTIONE IMPIANTODI CUMA	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	191.396,43
3032	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180007772	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.599.490,00	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	8.119,30
3033	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180007772	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.599.490,00	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	3.479,70
3034	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3180007772	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.599.490,00	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	34.797,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3035	U01557	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - COMPETENZE PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0904	2018	3180007798	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 261 DEL 15.05.2017 - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI TERZIGNO - CONTRATTO REP. N. 59 STIPULATO IN DATA 18.04.02 TRA R.T.P. STCV S.R.L. (CAPOGRUPPO) E IL PREFETTO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA SOCIO-ECONOMICO-AMBIENTALE NEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO - IMPEGNO DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	969.751,20
3036	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007803	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II-OB. TEM. 9: AVVISO PUBBLICO "S.V.O.L.T.E." IMPEGN0.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	3.298,70
3037	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007803	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II-OB. TEM. 9: AVVISO PUBBLICO "S.V.O.L.T.E." IMPEGN0.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.413,73
3038	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3180007803	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II-OB. TEM. 9: AVVISO PUBBLICO "S.V.O.L.T.E." IMPEGN0.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	14.137,27
3039	U05214	FINANZIAMENTO AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE DEL TURISMIO E DEI BENI CULTURALI DELLA CAMPANIA.	1	U.1.04.01.02.000	07	0701	2018	3180007809	1	AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO " CAMPANIA TURISMO" IMPEGNO DI SPESA.	2023/0000037/50_12_05/E	50	12	05	179.121,77
3040	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180007821	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 702 DEL 30/10/2018. RICONOSCIMENTODEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA TAR CAMPANIA N. 6660/2014. IMPEGN0 DISPESA.	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		1.300,00
3041	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180007830	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. DECRETO DIRIGENZIALE 35 DEL 22/11/2018. BENEFICIARIO:COMUNE DIPERTOSA (SA). PROGETTO "COMPLETAMENTO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EMESSA IN SICUREZZA DEL PLESSO SCOLASTICO COMUNALE". CUP I99E14000160002 COD. SURE 18010BP000000010. IMPEGNO DI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	745.898,92
3042	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180007830	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. DECRETO DIRIGENZIALE 35 DEL 22/11/2018. BENEFICIARIO:COMUNE DIPERTOSA (SA). PROGETTO "COMPLETAMENTO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EMESSA IN SICUREZZA DEL PLESSO SCOLASTICO COMUNALE". CUP I99E14000160002 COD. SURE 18010BP000000010. IMPEGNO DI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	174.043,08
3043	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2018	3180007830	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. DECRETO DIRIGENZIALE 35 DEL 22/11/2018. BENEFICIARIO:COMUNE DIPERTOSA (SA). PROGETTO "COMPLETAMENTO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EMESSA IN SICUREZZA DEL PLESSO SCOLASTICO COMUNALE". CUP I99E14000160002 COD. SURE 18010BP000000010. IMPEGNO DI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	74.589,89
3044	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	1	U.1.04.01.02.000	01	0101	2018	3180007854	14	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2023/0000338/40_03_01/E	40	03	01	6.953,11
3045	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180007870	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 702 DEL 30/10/2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. DECRETO INGIUNTIVO N. 4399/2016 TRIBUNALE DI NAPOLI	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		110,39
3046	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE 8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3047	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE 8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3048	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE 8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3049	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	10	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE 8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.222,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3050	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	11	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.685,24
3051	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	12	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	722,25
3052	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	16	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3053	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	17	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3054	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	18	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3055	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	28	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	376,87
3056	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	29	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	87,93
3057	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	30	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	37,69
3058	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	31	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3059	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	32	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3060	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	33	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3061	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	34	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	101,25
3062	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	35	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	23,62
3063	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	36	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10,13
3064	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	37	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3065	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	38	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3066	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	39	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3067	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	43	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
3068	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	44	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
3069	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	45	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
3070	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	52	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3071	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	53	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3072	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	54	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3073	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	58	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3074	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	59	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3075	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	60	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3076	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	61	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3077	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	62	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3078	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	63	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3079	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	64	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25
3080	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	65	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	842,62
3081	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	66	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3082	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	70	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3083	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	71	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3084	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	72	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3085	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	73	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3086	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	74	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3087	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	75	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3088	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	76	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3089	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	77	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3090	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	78	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3091	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	79	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3092	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	80	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3093	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	81	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3094	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	85	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3095	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	86	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3096	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	87	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3097	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	88	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3098	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	89	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3099	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	90	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3100	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	91	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3101	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	92	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3102	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	93	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3103	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	94	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3104	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	95	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3105	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	96	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3106	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	100	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3107	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	101	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3108	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	102	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3109	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	109	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3110	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	110	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3111	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	111	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3112	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	112	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3113	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	113	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3114	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	114	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3115	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	115	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3116	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	116	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3117	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	117	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3118	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	118	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3119	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	119	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3120	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	120	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3121	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	124	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3122	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	125	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3123	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	126	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3124	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	130	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.166,75
3125	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	131	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	505,58
3126	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	132	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	216,67
3127	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	133	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3128	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	134	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3129	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	135	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3130	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	136	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3131	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	137	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3132	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	138	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3133	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	139	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3134	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	140	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3135	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	141	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3136	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	142	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3137	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	143	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3138	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	144	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3139	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	145	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3140	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	146	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3141	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	147	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3142	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	148	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.833,80
3143	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	149	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.527,85
3144	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	150	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.083,35
3145	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	151	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3146	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	152	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3147	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	153	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3148	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	154	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	202,50
3149	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	155	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	47,24
3150	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	156	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	20,14
3151	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	157	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.250,12
3152	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	158	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	758,36
3153	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	159	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	325,02
3154	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	163	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	339,38
3155	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	164	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	79,18
3156	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	165	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	33,94
3157	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	169	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3158	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	170	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3159	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	171	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3160	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	172	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	78,75
3161	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	173	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	18,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3162	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	174	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7,88
3163	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	175	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3164	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	176	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3165	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	177	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3166	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	178	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3167	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	179	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3168	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	180	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3169	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	181	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3170	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	182	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3171	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	183	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3172	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	184	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	162.506,25
3173	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	185	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	37.918,14
3174	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	186	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	16.250,61
3175	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	187	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3176	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	188	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3177	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	189	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3178	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	190	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3179	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	191	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3180	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	192	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3181	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	193	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3182	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	194	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3183	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	195	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3184	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	196	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3185	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	197	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3186	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	198	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3187	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	202	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3188	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	203	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3189	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	204	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3190	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	214	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	33,75
3191	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	215	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7,87
3192	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	216	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3,38
3193	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	217	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	646,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3194	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	218	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	150,93
3195	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	219	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	64,69
3196	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	229	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	84,37
3197	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	230	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	19,68
3198	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	231	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8,44
3199	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	238	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3200	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	239	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3201	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	240	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3202	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	244	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.833,75
3203	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	245	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.527,87
3204	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	246	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.083,38
3205	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	250	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	112,61
3206	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	251	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	26,17
3207	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	252	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11,22
3208	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	253	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3209	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	254	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3210	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	255	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3211	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	256	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3212	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	257	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3213	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	258	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3214	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	262	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3215	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	263	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3216	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	264	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3217	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	271	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3218	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	272	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3219	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	273	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3220	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	274	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25
3221	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	275	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	842,62
3222	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	276	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,13
3223	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	277	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3224	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	278	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3225	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	279	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3226	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	283	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	78,75
3227	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	284	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	18,37
3228	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	285	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7,88
3229	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	286	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.222,50
3230	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	287	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.685,25
3231	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	288	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	722,25
3232	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	289	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3233	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	290	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3234	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	291	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3235	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	295	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3236	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	296	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3237	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	297	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3238	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	298	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3239	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	299	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3240	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	300	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3241	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	304	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3242	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	305	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3243	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	306	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3244	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	307	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3245	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	308	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3246	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	309	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3247	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	313	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
3248	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	314	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
3249	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	315	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
3250	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	316	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
3251	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	317	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
3252	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	318	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
3253	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	319	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
3254	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	320	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
3255	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	321	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
3256	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	322	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.944,75
3257	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	323	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.853,77

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3258	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	324	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	794,48
3259	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	325	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
3260	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	326	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
3261	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	327	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
3262	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	331	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3263	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	332	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3264	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	333	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3265	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	334	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3266	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	335	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3267	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	336	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3268	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	340	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3269	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	341	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3270	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	342	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3271	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	343	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	14.445,00
3272	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	344	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.370,50
3273	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	345	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.444,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3274	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	346	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3275	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	347	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3276	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	348	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3277	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	352	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3278	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	353	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3279	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	354	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3280	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	355	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	241,87
3281	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	356	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	56,43
3282	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	357	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	24,19
3283	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	367	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,01
3284	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	370	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
3285	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	371	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
3286	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	372	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
3287	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	373	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.222,50
3288	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	374	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.685,25
3289	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	375	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	722,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3290	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	376	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3291	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	377	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3292	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	378	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3293	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	385	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3294	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	386	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3295	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	387	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3296	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	388	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
3297	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	389	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
3298	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	390	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
3299	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	394	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3300	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	395	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3301	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	396	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3302	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	397	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3303	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	398	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3304	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	399	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3305	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	400	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3306	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	401	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3307	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	402	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3308	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	403	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3309	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	404	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3310	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	405	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3311	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	409	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3312	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	410	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3313	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	411	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3314	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	412	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3315	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	413	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3316	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	414	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3317	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	415	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
3318	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	416	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
3319	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	417	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
3320	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	418	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3321	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	419	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3322	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	420	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3323	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	421	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3324	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	422	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3325	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	423	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3326	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	424	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3327	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	425	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3328	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	426	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3329	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	427	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3330	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	428	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3331	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	429	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3332	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	430	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3333	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	431	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3334	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	432	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3335	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	433	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3336	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	434	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3337	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	435	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3338	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	436	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3339	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	437	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3340	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	438	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3341	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	442	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3342	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	443	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3343	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	444	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3344	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	445	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3345	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	446	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3346	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	447	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3347	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	466	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3348	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	467	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3349	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	468	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3350	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	472	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	83,99
3351	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	473	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	19,60
3352	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	474	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8,40
3353	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	475	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3354	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	476	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3355	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	477	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3356	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	478	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3357	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	479	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3358	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	480	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3359	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	481	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3360	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	482	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3361	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	483	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3362	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	487	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3363	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	488	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3364	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	489	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3365	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	493	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3366	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	494	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3367	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	495	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3368	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	499	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3369	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	500	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3370	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	501	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3371	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	505	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3372	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	506	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3373	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	507	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3374	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	508	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3375	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	509	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3376	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	510	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3377	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	511	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3378	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	512	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3379	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	513	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3380	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	514	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3381	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	515	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3382	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	516	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3383	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	517	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3384	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	518	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3385	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	519	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3386	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	520	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3387	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	521	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3388	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	522	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3389	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	526	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3390	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	527	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3391	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	528	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3392	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	529	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3393	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	530	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3394	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	531	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3395	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	538	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3396	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	539	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3397	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	540	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3398	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	541	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3399	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	542	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3400	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	543	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3401	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	550	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3402	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	551	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3403	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	552	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3404	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	553	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3405	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	554	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3406	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	555	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3407	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	556	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3408	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	557	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3409	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	558	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3410	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	559	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3411	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	560	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3412	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	561	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3413	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	562	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3414	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	563	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3415	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	564	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3416	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	565	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3417	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	566	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3418	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	567	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3419	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	568	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3420	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	569	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3421	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	570	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3422	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	571	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3423	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	572	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3424	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	573	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3425	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	577	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3426	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	578	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3427	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	579	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3428	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	580	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3429	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	581	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3430	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	582	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3431	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	583	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3432	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	584	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3433	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	585	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3434	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	586	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25
3435	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	587	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	842,62
3436	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	588	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,13
3437	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	589	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3438	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	590	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3439	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	591	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3440	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	592	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	907,28
3441	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	593	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	211,70
3442	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	594	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	90,73
3443	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	595	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	14.445,00
3444	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	596	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.370,50
3445	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	597	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.444,50
3446	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	598	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3447	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	599	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3448	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	600	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3449	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	604	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3450	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	605	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3451	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	606	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3452	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	607	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3453	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	608	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3454	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	609	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3455	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	610	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3456	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	611	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3457	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	612	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3458	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	613	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25
3459	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	614	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	842,62
3460	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	615	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,13
3461	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	616	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	886,05
3462	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	617	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	206,74
3463	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	618	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	88,61
3464	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	625	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3465	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	626	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3466	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	627	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3467	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	628	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3468	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	629	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3469	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	630	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3470	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	634	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3471	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	635	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3472	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	636	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3473	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	637	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3474	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	638	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3475	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	639	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3476	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	640	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3477	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	641	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3478	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	642	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3479	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	643	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3480	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	644	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3481	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	645	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3482	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	646	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3483	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	647	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3484	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	648	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3485	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	649	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3486	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	650	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3487	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	651	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3488	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	652	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3489	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	653	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3490	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	654	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3491	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	655	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3492	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	656	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3493	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	657	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3494	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	661	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3495	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	662	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3496	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	663	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3497	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	667	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	47.947,49

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3498	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	668	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11.187,74
3499	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	669	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.794,76
3500	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	670	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3501	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	671	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3502	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	672	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3503	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	676	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	489,37
3504	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	677	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	114,18
3505	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	678	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	48,94
3506	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	679	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3507	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	680	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3508	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	681	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3509	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	682	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3510	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	683	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3511	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	684	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3512	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	694	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,37
3513	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	695	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	252,79

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3514	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	696	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	108,34
3515	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	697	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3516	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	698	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3517	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	699	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3518	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	700	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3519	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	701	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3520	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	702	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3521	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	703	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3522	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	704	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3523	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	705	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3524	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	706	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3525	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	707	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3526	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	708	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3527	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	709	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3528	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	710	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3529	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	711	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3530	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	712	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3531	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	713	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3532	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	714	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3533	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	715	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3534	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	716	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3535	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	717	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3536	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	721	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	129,82
3537	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	722	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	30,29
3538	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	723	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12,99
3539	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	727	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3540	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	728	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3541	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	729	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3542	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	730	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3543	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	731	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3544	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	732	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3545	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	733	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3546	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	734	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3547	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	735	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3548	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	745	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3549	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	746	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3550	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	747	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3551	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	748	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3552	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	749	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3553	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	750	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3554	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	751	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3555	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	752	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3556	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	753	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3557	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	760	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	18.056,25
3558	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	761	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	4.213,12
3559	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	762	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.805,63
3560	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	763	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3561	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	764	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3562	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	765	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3563	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	766	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3564	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	767	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3565	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	768	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3566	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	769	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.222,50
3567	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	770	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.685,25
3568	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	771	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	722,25
3569	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	781	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.222,50
3570	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	782	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.685,25
3571	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	783	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	722,25
3572	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	784	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3573	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	785	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3574	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	786	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3575	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	793	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3576	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	794	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3577	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	795	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3578	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	796	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3579	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	797	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3580	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	798	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3581	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	799	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3582	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	800	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3583	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	801	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3584	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	805	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3585	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	806	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3586	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	807	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3587	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	808	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	14.445,00
3588	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	809	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.370,50
3589	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	810	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.444,50
3590	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	811	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3591	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	812	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3592	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	813	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3593	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	814	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3594	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	815	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3595	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	816	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3596	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	820	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3597	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	821	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3598	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	822	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3599	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	832	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25
3600	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	833	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	842,62
3601	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	834	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,12
3602	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	835	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,01
3603	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	844	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3604	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	845	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3605	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	846	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3606	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	853	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3607	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	854	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3608	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	855	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3609	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	856	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	21.667,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3610	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	857	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	5.055,75
3611	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	858	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.166,75
3612	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	859	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3613	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	860	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3614	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	861	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3615	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	871	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
3616	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	872	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
3617	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	873	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
3618	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	877	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3619	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	878	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3620	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	879	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3621	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	880	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3622	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	881	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3623	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	882	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3624	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	883	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3625	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	884	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3626	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	885	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3627	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	892	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25
3628	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	893	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	842,62
3629	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	894	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,12
3630	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	895	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3631	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	896	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3632	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	897	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3633	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	898	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3634	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	899	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3635	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	900	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3636	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	913	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.250,12
3637	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	914	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	758,37
3638	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	915	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	325,01
3639	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	916	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3640	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	917	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3641	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	918	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3642	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	922	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3643	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	923	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3644	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	924	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3645	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	925	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3646	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	926	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3647	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	927	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3648	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	928	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3649	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	929	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3650	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	930	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3651	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	931	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3652	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	932	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3653	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	933	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3654	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	934	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3655	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	935	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3656	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	936	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3657	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	940	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3658	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	941	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3659	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	942	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3660	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	943	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3661	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	944	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3662	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	945	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3663	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	946	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3664	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	947	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3665	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	948	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3666	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	952	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.416,87
3667	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	953	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.263,93
3668	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	954	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	541,69
3669	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	955	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	21.667,50
3670	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	956	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	5.055,75
3671	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	957	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.166,75
3672	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	961	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3673	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	962	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3674	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	963	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3675	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	964	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	14.445,00
3676	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	965	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.370,50
3677	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	966	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.444,50
3678	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	967	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3679	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	968	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3680	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	969	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3681	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	970	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
3682	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	971	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
3683	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	972	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
3684	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	976	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	32.501,25
3685	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	977	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.583,62
3686	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	978	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.250,13
3687	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	979	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3688	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	980	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3689	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	981	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3690	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	982	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3691	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	983	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3692	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	984	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3693	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	985	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3694	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	986	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3695	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	987	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3696	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	991	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3697	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	992	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3698	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	993	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3699	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	994	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	32.501,25
3700	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	995	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.583,62
3701	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007887	996	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.250,13
3702	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	7	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3703	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	8	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3704	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	9	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3705	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	10	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3706	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	11	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3707	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	12	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3708	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	13	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3709	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	14	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3710	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	15	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3711	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	16	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3712	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	17	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3713	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	18	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3714	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	19	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3715	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	20	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3716	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	21	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3717	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	40	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3718	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	41	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3719	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	42	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3720	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	67	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3721	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	68	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3722	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	69	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3723	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	70	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3724	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	71	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3725	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	72	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3726	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	73	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3727	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	74	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3728	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	75	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3729	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	79	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3730	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	80	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3731	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	81	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3732	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	82	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	168,75
3733	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	83	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	39,37
3734	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	84	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	16,88
3735	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	88	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3736	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	89	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3737	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	90	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3738	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	91	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3739	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	92	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3740	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	93	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3741	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	94	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3742	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	95	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3743	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	96	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3744	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	97	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
3745	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	98	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
3746	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	99	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
3747	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	100	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3748	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	101	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3749	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	102	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3750	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	103	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3751	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	104	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3752	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	105	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3753	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	106	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3754	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	107	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3755	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	108	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3756	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	109	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3757	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	110	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3758	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	111	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3759	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	112	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3760	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	113	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3761	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	114	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3762	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	115	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
3763	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	116	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
3764	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	117	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
3765	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	118	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
3766	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	119	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
3767	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	120	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
3768	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	121	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25
3769	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	122	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3770	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	123	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,13
3771	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	124	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	14.445,00
3772	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	125	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.370,50
3773	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	126	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.444,50
3774	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	127	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3775	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	128	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3776	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	129	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3777	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	130	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3778	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	131	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3779	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	132	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3780	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	133	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3781	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	134	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3782	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	135	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3783	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	136	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3784	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	137	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3785	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	138	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3786	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	139	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3787	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	140	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3788	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	141	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3789	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	142	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3790	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	143	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3791	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	144	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3792	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	145	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3793	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	146	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3794	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	147	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3795	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	148	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3796	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	149	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3797	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	150	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3798	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	151	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3799	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	152	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3800	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	153	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3801	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	154	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3802	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	155	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3803	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	156	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3804	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	157	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3805	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	158	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3806	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	159	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3807	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	160	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3808	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	161	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3809	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	162	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3810	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	163	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	75,00
3811	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	164	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	17,49
3812	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	165	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7,50
3813	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	166	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3814	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	167	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3815	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	168	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3816	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	172	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3817	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	173	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3818	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	174	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3819	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	175	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3820	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	176	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3821	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	177	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3822	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	178	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3823	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	179	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3824	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	180	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3825	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	181	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3826	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	182	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3827	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	183	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3828	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	184	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3829	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	185	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3830	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	186	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3831	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	190	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3832	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	191	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3833	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	192	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3834	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	193	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3835	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	194	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3836	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	195	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3837	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	199	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3838	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	200	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3839	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	201	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3840	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	202	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.257,88
3841	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	203	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.693,50
3842	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	204	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	725,79
3843	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	205	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3844	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	206	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3845	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	207	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3846	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	208	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3847	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	209	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3848	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	210	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3849	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	211	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3850	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	212	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3851	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	213	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3852	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	214	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3853	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	215	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3854	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	216	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3855	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	217	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3856	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	218	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3857	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	219	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3858	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	223	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3859	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	224	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3860	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007912	225	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3861	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11.001,09
3862	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.566,91
3863	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.100,12
3864	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3865	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	7	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3866	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	8	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3867	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	9	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	36.112,50
3868	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	10	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	8.426,25
3869	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	11	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3870	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	12	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	54.168,75
3871	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	13	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	12.639,37
3872	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	14	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	5.416,88
3873	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	15	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	90.281,25
3874	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	16	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	21.065,61
3875	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	17	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	9.028,14
3876	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	24	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3877	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	25	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3878	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	26	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3879	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	27	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3880	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	28	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3881	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	29	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3882	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	30	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3883	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	31	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3884	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	32	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3885	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	36	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	21.667,50
3886	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	37	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	5.055,75
3887	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	38	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.166,75
3888	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	39	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3889	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	40	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3890	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	41	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3891	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	42	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	227.508,75
3892	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	43	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	53.085,36
3893	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	44	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	22.750,89
3894	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	45	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3895	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	46	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3896	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	47	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3897	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	48	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3898	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	49	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3899	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	50	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3900	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	51	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3901	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	52	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3902	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	53	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3903	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	54	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3904	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	55	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3905	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	56	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3906	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	57	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3907	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	58	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3908	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	59	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3909	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	60	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3910	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	61	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3911	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	62	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3912	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	66	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3913	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	67	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3914	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	68	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3915	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	72	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3916	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	73	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3917	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	74	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3918	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	84	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3919	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	85	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3920	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	86	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3921	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	90	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25
3922	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	91	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	842,62
3923	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	92	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,12
3924	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	93	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	26.133,75
3925	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	94	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.097,87
3926	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	95	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.613,38
3927	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	120	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3928	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	121	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3929	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	122	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3930	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	129	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25
3931	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	130	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	842,62
3932	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	131	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,13
3933	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	132	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3934	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	133	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3935	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	134	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3936	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	135	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3937	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	136	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3938	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	137	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3939	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	138	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
3940	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	139	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
3941	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	140	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
3942	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	144	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3943	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	145	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3944	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	146	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3945	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	147	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3946	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	148	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3947	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	149	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3948	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	150	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3949	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	151	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3950	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	152	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3951	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	156	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3952	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	157	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3953	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	158	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3954	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	162	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3955	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	163	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3956	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	164	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3957	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	165	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3958	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	166	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3959	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	167	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3960	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	168	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3961	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	169	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3962	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	170	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3963	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	171	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3964	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	172	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3965	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	173	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3966	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	174	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3967	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	175	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3968	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	176	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3969	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	177	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3970	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	178	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3971	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	179	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3972	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	183	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
3973	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	184	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
3974	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	185	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
3975	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	186	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	14.445,00
3976	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	187	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.370,50
3977	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	188	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.444,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3978	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	189	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3979	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	190	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3980	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	191	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3981	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	192	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3982	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	193	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3983	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	194	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3984	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	195	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3985	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	196	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3986	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	197	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3987	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	198	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
3988	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	199	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
3989	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	200	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
3990	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	204	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3991	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	205	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3992	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	206	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3993	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	210	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
3994	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	211	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
3995	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	212	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
3996	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	213	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
3997	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	214	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
3998	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	215	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
3999	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	216	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
4000	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	217	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
4001	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	218	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
4002	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	219	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4003	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	220	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4004	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	221	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4005	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	222	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4006	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	223	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4007	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	224	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4008	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	228	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4009	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	229	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4010	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	230	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4011	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	231	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4012	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	232	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4013	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	233	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4014	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	240	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25
4015	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	241	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	842,62
4016	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	242	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,13
4017	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	243	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4018	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	244	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4019	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	245	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4020	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	252	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4021	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	253	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4022	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	254	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4023	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	255	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4024	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	256	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4025	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	257	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4026	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	261	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4027	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	262	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4028	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	263	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4029	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	264	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4030	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	265	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4031	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	266	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4032	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	267	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.222,50
4033	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	268	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.685,25
4034	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	269	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	722,25
4035	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	273	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4036	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	274	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4037	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	275	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4038	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	282	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4039	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	283	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4040	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	284	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4041	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	291	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4042	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	292	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	842,62
4043	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	293	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,13
4044	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	294	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4045	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	295	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4046	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	296	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4047	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	297	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4048	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	298	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4049	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	299	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4050	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	300	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4051	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	301	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
4052	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	302	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4053	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	303	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4054	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	304	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4055	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	305	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4056	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	309	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4057	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	310	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4058	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	311	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4059	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	315	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4060	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	316	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4061	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	317	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4062	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	318	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4063	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	319	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4064	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	320	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4065	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	327	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4066	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	328	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4067	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	329	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4068	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	330	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4069	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	331	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4070	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	332	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4071	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	333	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4072	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	334	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4073	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	335	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4074	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	336	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11.449,68
4075	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	337	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.671,58
4076	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	338	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.144,98
4077	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	339	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4078	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	340	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4079	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	341	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4080	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	342	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4081	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	343	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4082	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	344	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4083	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	345	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4084	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	346	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4085	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	347	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4086	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	348	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4087	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	349	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4088	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	350	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4089	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	351	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.822,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4090	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	352	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	425,24
4091	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	353	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	182,25
4092	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	354	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4093	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	355	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4094	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	356	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4095	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	357	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4096	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	358	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4097	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	359	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4098	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	363	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4099	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	364	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4100	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	365	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4101	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	378	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	18.056,25
4102	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	379	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	4.213,12
4103	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	380	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.805,63
4104	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	387	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25
4105	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	388	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4106	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	389	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,13
4107	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	390	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4108	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	391	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
4109	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	392	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4110	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	393	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4111	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	394	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4112	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	395	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4113	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	396	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4114	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	397	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4115	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	398	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4116	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	399	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.250,12
4117	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	400	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	758,36
4118	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	401	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	325,02
4119	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	405	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4120	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	406	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4121	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	407	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4122	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	414	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4123	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	415	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4124	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	416	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4125	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	417	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4126	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	418	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4127	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	419	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4128	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	420	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4129	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	421	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
4130	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	422	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4131	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	423	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.083,40
4132	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	424	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	252,77
4133	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	425	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	108,33
4134	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	426	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	33,77
4135	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	427	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7,86
4136	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	428	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3,37
4137	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	435	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4138	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	436	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4139	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	437	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4140	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	438	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4141	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	439	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
4142	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	440	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4143	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	441	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4144	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	442	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4145	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	443	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4146	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	444	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25
4147	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	445	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	842,62
4148	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	446	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,13
4149	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	447	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4150	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	448	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4151	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	449	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4152	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	450	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4153	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	451	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4154	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	452	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4155	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	453	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4156	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	454	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4157	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	455	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4158	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	459	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4159	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	460	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4160	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	461	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4161	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	462	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4162	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	463	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4163	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	464	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4164	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	465	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4165	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	466	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4166	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	467	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4167	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	471	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4168	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	472	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
4169	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	473	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4170	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	477	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4171	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	478	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4172	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	479	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4173	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	483	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	90,00
4174	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	484	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	21,00
4175	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	485	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9,00
4176	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	486	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4177	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	487	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4178	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	488	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4179	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	489	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4180	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	490	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4181	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	491	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4182	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	495	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4183	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	496	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4184	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	497	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4185	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	498	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.166,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4186	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007913	499	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE 8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	505,57
4187	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E SS.MM.II.).	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2018	3180007915	32	CULTURA - IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 502.914,70 PER ILSOSTEGNO ALLE LE INIZIATIVE CULTURALI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI,FONDAZIONI E ISTITUZIONI NON ISCRITTE AGLI ALBI AI SENSI DELLA L.R.7/2003 ART. 11. CAPITOLO 5104 CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	7.903,48
4188	U05254	CINEMA CAMPANIA.PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (L.R. 30 DEL 17/10/2016 E SS.MM.II.) -IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2018	3180007918	7	LEGGE REGIONALE N. 30 DEL 17 OTTOBRE 2016. PIANO OPERATIVO ANNUALE DIPROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA PERL'ANNO 2018.SEZIONE 1 - CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE EAUDIOVISIVE IN CAMPANIA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 IMPEGNO DELLA SOMMADI EURO	2023/0000610/50_12_02/E	50	12	02	2.089,66
4189	U05254	CINEMA CAMPANIA.PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (L.R. 30 DEL 17/10/2016 E SS.MM.II.) -IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2018	3180007918	29	LEGGE REGIONALE N. 30 DEL 17 OTTOBRE 2016. PIANO OPERATIVO ANNUALE DIPROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA PERL'ANNO 2018.SEZIONE 1 - CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE EAUDIOVISIVE IN CAMPANIA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 IMPEGNO DELLA SOMMADI EURO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	13.210,00
4190	U05254	CINEMA CAMPANIA.PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (L.R. 30 DEL 17/10/2016 E SS.MM.II.) -IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2018	3180007918	37	LEGGE REGIONALE N. 30 DEL 17 OTTOBRE 2016. PIANO OPERATIVO ANNUALE DIPROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA PERL'ANNO 2018.SEZIONE 1 - CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE EAUDIOVISIVE IN CAMPANIA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 IMPEGNO DELLA SOMMADI EURO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	22.850,00
4191	U05254	CINEMA CAMPANIA.PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (L.R. 30 DEL 17/10/2016 E SS.MM.II.) -IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2018	3180007918	38	LEGGE REGIONALE N. 30 DEL 17 OTTOBRE 2016. PIANO OPERATIVO ANNUALE DIPROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA PERL'ANNO 2018.SEZIONE 1 - CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE EAUDIOVISIVE IN CAMPANIA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 IMPEGNO DELLA SOMMADI EURO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	4.462,75
4192	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE 8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	216,68
4193	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE 8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4194	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE 8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4195	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE 8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4196	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE 8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4197	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE 8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
4198	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	7	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE 8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4199	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	8	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4200	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	9	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4201	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	10	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4202	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	11	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4203	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	12	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4204	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	13	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4205	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	14	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	210,37
4206	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	15	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	49,09
4207	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	16	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	21,04
4208	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	17	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.086,45
4209	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	18	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	953,50
4210	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	19	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	408,65
4211	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	29	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	28,13
4212	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	30	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6,56
4213	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	31	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2,81
4214	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	32	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.166,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4215	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	33	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	505,57
4216	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	34	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	216,67
4217	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	35	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4218	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	36	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4219	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	37	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4220	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	38	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4221	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	39	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
4222	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	40	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4223	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	44	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	14.445,00
4224	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	45	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.370,50
4225	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	46	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.444,50
4226	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	50	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4227	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	51	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4228	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	52	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4229	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	77	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4230	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	78	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4231	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	79	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4232	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	80	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25
4233	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	81	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	842,62
4234	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	82	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,13
4235	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	83	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4236	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	84	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4237	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	85	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4238	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	101	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4239	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	102	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4240	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	103	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4241	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	104	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.473,75
4242	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	105	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	343,87
4243	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	106	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	147,38
4244	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	107	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.166,75
4245	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	108	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	505,57
4246	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	109	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	216,67

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4247	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	110	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.250,12
4248	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	111	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	758,36
4249	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	112	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	325,02
4250	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	113	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4251	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	114	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4252	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	115	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4253	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	116	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4254	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	117	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4255	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	118	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4256	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	119	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4257	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	120	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4258	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	121	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4259	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	122	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4260	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	123	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4261	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	124	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4262	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	125	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4263	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	126	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	842,62
4264	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	127	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,13
4265	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	128	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4266	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	129	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4267	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	130	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4268	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	131	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4269	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	132	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4270	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	133	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4271	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	134	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4272	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	135	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4273	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	136	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4274	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	137	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4275	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	138	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
4276	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	139	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4277	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	146	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	146,25
4278	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	147	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	34,12

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4279	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	148	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	14,63
4280	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	149	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4281	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	150	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4282	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	151	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4283	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	152	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4284	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	153	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4285	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	154	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4286	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	158	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4287	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	159	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4288	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	160	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4289	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	164	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25
4290	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	165	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	842,62
4291	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	166	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,13
4292	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	170	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	36.112,50
4293	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	171	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.426,25
4294	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	172	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4295	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	173	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4296	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	174	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4297	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	175	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4298	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	176	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4299	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	177	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4300	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	178	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4301	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	179	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4302	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	180	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4303	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	181	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4304	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	182	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.611,25
4305	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	183	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	842,62
4306	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	184	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,13
4307	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	185	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4308	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	186	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4309	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	187	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4310	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	188	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4311	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	189	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4312	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	190	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4313	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	194	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4314	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	195	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
4315	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	196	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4316	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	197	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4317	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	198	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4318	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	199	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4319	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	200	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4320	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	201	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4321	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	202	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4322	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	203	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4323	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	204	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4324	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	205	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4325	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	209	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4326	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	210	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4327	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	211	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4328	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	212	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	109,82
4329	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	213	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	25,62
4330	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	214	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10,99
4331	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	224	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	36.112,50
4332	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	225	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	8.426,25
4333	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	226	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4334	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	227	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
4335	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	228	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
4336	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	229	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
4337	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	230	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
4338	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	231	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
4339	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	232	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
4340	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	233	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	14.445,00
4341	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	234	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.370,50
4342	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	235	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.444,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4343	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	236	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4344	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	237	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4345	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	238	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4346	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	242	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	438,75
4347	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	243	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	102,37
4348	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	244	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	43,88
4349	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	245	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4350	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	246	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4351	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	247	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4352	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	248	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4353	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	249	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
4354	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	250	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4355	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	251	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4356	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	252	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
4357	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	253	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4358	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	254	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.276,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4359	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	255	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	297,93
4360	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	256	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	127,69
4361	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	266	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4362	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	267	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
4363	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	268	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4364	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	269	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	128,99
4365	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	270	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	30,09
4366	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	271	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12,90
4367	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	278	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4368	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	279	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
4369	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	280	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4370	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	281	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4371	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	282	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
4372	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	283	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4373	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	284	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4374	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	285	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4375	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	286	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4376	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	290	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4377	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	291	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4378	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	292	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4379	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	293	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4380	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	294	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4381	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	295	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4382	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	299	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4383	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	300	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4384	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	301	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4385	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	302	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4386	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	303	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4387	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	304	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4388	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	305	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4389	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	306	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4390	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	307	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4391	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	308	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.153,50
4392	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	309	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	269,15
4393	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	310	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	115,35
4394	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	311	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.312,25
4395	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	312	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	539,52
4396	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	313	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	231,22
4397	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	317	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
4398	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	318	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
4399	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	319	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
4400	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	320	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
4401	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	321	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
4402	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	322	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
4403	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	323	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
4404	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	324	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
4405	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	325	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
4406	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	329	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4407	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	330	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
4408	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	331	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
4409	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	332	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4410	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	333	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4411	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	334	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4412	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	335	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4413	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	336	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4414	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	337	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4415	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	338	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4416	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	339	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4417	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	340	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4418	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	341	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4419	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	342	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4420	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	343	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4421	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	344	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4422	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	345	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4423	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	346	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4424	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	347	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4425	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	348	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4426	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	349	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4427	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	356	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4428	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	357	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4429	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	358	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4430	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	359	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9,37
4431	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	362	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4432	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	363	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4433	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	364	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4434	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	365	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4435	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	366	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4436	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	367	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4437	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	377	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4438	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	378	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4439	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	379	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4440	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	380	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4441	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	381	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4442	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	382	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4443	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	386	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4444	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	387	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4445	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	388	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4446	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	392	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4447	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	393	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4448	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	394	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4449	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	395	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4450	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	396	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4451	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	397	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4452	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	398	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4453	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	399	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4454	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	400	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4455	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	410	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4456	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	411	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4457	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	412	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4458	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	413	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4459	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	414	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4460	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	415	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4461	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	431	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	21.667,50
4462	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	432	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	5.055,75
4463	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	433	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.166,75
4464	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	437	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4465	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	438	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4466	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	439	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4467	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	443	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4468	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	444	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4469	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	445	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4470	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	446	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4471	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	447	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4472	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	448	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4473	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	452	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4474	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	453	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4475	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	454	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4476	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	455	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4477	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	456	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4478	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	457	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4479	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	458	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4480	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	459	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4481	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	460	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4482	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	461	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4483	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	462	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4484	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	463	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13
4485	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	464	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4486	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	465	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4487	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	466	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4488	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	470	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	36.112,50
4489	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	471	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	8.426,25
4490	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	472	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4491	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	476	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.460,62
4492	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	477	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.040,81
4493	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	478	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	446,07
4494	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	479	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.261,25
4495	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	480	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	527,62
4496	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	481	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	226,13
4497	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	482	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	708,75
4498	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	483	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	165,37
4499	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	484	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	70,87
4500	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	485	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	3.611,25
4501	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	486	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	842,62
4502	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	487	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	361,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4503	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	488	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4504	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	489	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
4505	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	490	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4506	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	491	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	7.222,50
4507	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	492	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.685,25
4508	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	493	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	722,25
4509	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	494	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	10.833,75
4510	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	495	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	2.527,87
4511	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.5 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATIDI LUNGA DURATA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180007929	496	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OB. SP. 1 - AZIONE8.5.5. IMPEGN0DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B DEL "PIANO DIFORMAZIONE-LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORA PRIVIDI SOSTEGNO AI	2023/0000549/50_01_01/E	50	01	01	1.083,38
4512	U01578	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 04.	1	U.1.02.01.01.000	09	0904	2018	3180008002	1	SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - ACQUEDOTTO CAMPANO LOTTO 1TORANO-BIFERNO ED ACQUEDOTTO EX C.I.T.L. CONSORZIO IDRICOTERRA DI LAVORO - IMPEGN0 PER L'INCENTIVO SPETTANTE AI	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	968,53
4513	U01583	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 04.	1	U.1.01.02.01.000	09	0904	2018	3180008005	1	SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - ACQUEDOTTO CAMPANO LOTTO 1TORANO-BIFERNO ED ACQUEDOTTO EX C.I.T.L. CONSORZIO IDRICOTERRA DI LAVORO - IMPEGN0 PER L'INCENTIVO SPETTANTE AI	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	2.291,96
4514	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180008006	51	EDILIZIA SCOLASTICA L. R. 50/85. L. 23/96. IMPEGN0	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	3.650,18
4515	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180008006	171	EDILIZIA SCOLASTICA L. R. 50/85. L. 23/96. IMPEGN0	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	2.619,98
4516	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180008006	172	EDILIZIA SCOLASTICA L. R. 50/85. L. 23/96. IMPEGN0	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	5.820,83
4517	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180008006	175	EDILIZIA SCOLASTICA L. R. 50/85. L. 23/96. IMPEGN0	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	2.939,35
4518	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180008006	218	EDILIZIA SCOLASTICA L. R. 50/85. L. 23/96. IMPEGN0	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	10.749,40
4519	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180008024	3	L.R. N. 42/79 EURO 2.358.938,25 BILANCIO 2018 - CAP. 642 - RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE DI NA-CE-BN	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	2.036,18
4520	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180008024	22	L.R. N. 42/79 EURO 2.358.938,25 BILANCIO 2018 - CAP. 642 - RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE DI NA-CE-BN	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	21.184,32
4521	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180008024	39	L.R. N. 42/79 EURO 2.358.938,25 BILANCIO 2018 - CAP. 642 - RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE DI NA-CE-BN	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	5.642,14
4522	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180008024	69	L.R. N. 42/79 EURO 2.358.938,25 BILANCIO 2018 - CAP. 642 - RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE DI NA-CE-BN	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	1.807,41
4523	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180008024	80	L.R. N. 42/79 EURO 2.358.938,25 BILANCIO 2018 - CAP. 642 - RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE DI NA-CE-BN	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	21.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4524	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180008024	84	L.R. N. 42/79 EURO 2.358.938,25 BILANCIO 2018 - CAP. 642 - RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE DI NA-CE-BN	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	8.000,00
4525	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180008024	85	L.R. N. 42/79 EURO 2.358.938,25 BILANCIO 2018 - CAP. 642 - RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE DI NA-CE-BN	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	22.000,00
4526	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180008024	88	L.R. N. 42/79 EURO 2.358.938,25 BILANCIO 2018 - CAP. 642 - RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE DI NA-CE-BN	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	28.413,15
4527	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180008024	103	L.R. N. 42/79 EURO 2.358.938,25 BILANCIO 2018 - CAP. 642 - RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE DI NA-CE-BN	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	34.500,00
4528	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2018	3180008024	104	L.R. N. 42/79 EURO 2.358.938,25 BILANCIO 2018 - CAP. 642 - RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE DI NA-CE-BN	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	39.000,00
4529	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	47	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	9,24
4530	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	48	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	39,59
4531	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	55	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	472,50
4532	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	56	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.102,50
4533	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	57	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.725,00
4534	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	64	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	499,77
4535	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	65	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.166,13
4536	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	66	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.997,68
4537	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	115	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	68,04
4538	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	116	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	158,76
4539	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	117	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	680,40
4540	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	136	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	853,84
4541	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	137	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.992,30
4542	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	138	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	8.538,44
4543	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	145	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	438,42
4544	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	146	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.022,99
4545	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	147	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.384,22
4546	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	154	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	360,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4547	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	155	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	840,68
4548	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	156	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	3.602,93
4549	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	157	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	130,03
4550	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	158	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	303,40
4551	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	159	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.300,27
4552	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	160	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	112,50
4553	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	161	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	262,50
4554	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	162	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.125,00
4555	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	166	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	522,67
4556	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	167	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.219,57
4557	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	168	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	5.226,74
4558	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	172	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	478,07
4559	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	173	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.115,51
4560	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	174	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.780,75
4561	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	175	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
4562	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	176	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
4563	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	177	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
4564	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	181	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	264,95
4565	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	182	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	618,21
4566	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	183	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.649,46
4567	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	202	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	227,01

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4568	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	203	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	529,68
4569	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	204	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.270,06
4570	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	268	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	601,11
4571	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	269	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.402,58
4572	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	270	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	6.011,06
4573	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	307	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.137,15
4574	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	308	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.653,35
4575	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	309	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	11.371,50
4576	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	316	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	157,88
4577	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	317	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	368,39
4578	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	318	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.578,82
4579	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	319	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	131,57
4580	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	320	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	307,00
4581	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	321	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.315,70
4582	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	331	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	3,28
4583	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	332	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	7,66
4584	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	333	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	32,81
4585	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	367	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	344,81
4586	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	368	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	804,55
4587	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	369	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	3.448,08
4588	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	385	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	547,28

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4589	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	386	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.277,00
4590	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	387	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.472,85
4591	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	389	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	5,72
4592	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	390	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	24,52
4593	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	394	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	127,63
4594	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	395	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	297,79
4595	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	396	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.276,26
4596	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	442	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	63,88
4597	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	443	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	149,05
4598	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	444	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	638,78
4599	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	445	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.001,75
4600	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	446	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.337,42
4601	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	447	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	10.017,52
4602	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	448	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	131,07
4603	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	449	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	305,84
4604	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	450	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.310,74
4605	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	454	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	102,03
4606	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	455	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	238,08
4607	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	456	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.020,34
4608	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	463	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	130,79
4609	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	464	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	305,18

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4610	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	465	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.307,90
4611	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	508	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	400,98
4612	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	509	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	935,62
4613	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	510	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.009,81
4614	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	544	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.207,93
4615	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	545	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.818,49
4616	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	546	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	12.079,24
4617	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	547	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.105,71
4618	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	548	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.579,99
4619	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008079	549	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	11.057,11
4620	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	224,39
4621	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	523,59
4622	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.243,95
4623	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.036,75
4624	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.419,09
4625	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	10.367,52
4626	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	25	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	850,80
4627	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	26	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.985,20
4628	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	27	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.508,00
4629	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	28	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
4630	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	29	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4631	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	30	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
4632	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	34	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	447,49
4633	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	35	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.044,15
4634	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	36	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.474,95
4635	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	44	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,02
4636	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	45	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,04
4637	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	88	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	18,85
4638	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	89	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	43,97
4639	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	90	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	188,46
4640	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	94	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	127,09
4641	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	95	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	296,54
4642	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	96	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.270,90
4643	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	115	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	400,42
4644	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	116	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	934,30
4645	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	117	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.004,16
4646	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	130	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	329,73
4647	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	131	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	769,38
4648	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	132	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.297,33
4649	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	154	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	52,87
4650	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	155	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	123,36
4651	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	156	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	528,67

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4652	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	190	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
4653	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	191	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
4654	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	192	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
4655	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	205	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	378,18
4656	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	206	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	882,43
4657	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	207	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	3.781,82
4658	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	211	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2,60
4659	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	212	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6,07
4660	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	213	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	26,00
4661	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	247	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	861,10
4662	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	248	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.009,23
4663	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	249	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	8.611,00
4664	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	250	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	72,57
4665	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	251	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	169,33
4666	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	252	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	725,71
4667	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	256	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	792,77
4668	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	257	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.849,80
4669	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	258	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	7.927,72
4670	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	262	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
4671	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	263	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
4672	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	264	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4673	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	265	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	189,93
4674	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	266	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	443,17
4675	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	267	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.899,31
4676	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	274	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	573,79
4677	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	275	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.338,84
4678	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	276	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.737,87
4679	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	286	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	5,82
4680	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	287	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	13,59
4681	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	288	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	58,24
4682	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	292	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	63,67
4683	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	293	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	148,57
4684	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	294	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	636,73
4685	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	295	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	342,78
4686	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	296	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	799,82
4687	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	297	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	3.427,80
4688	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	307	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	190,62
4689	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	308	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	444,78
4690	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	309	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.906,22
4691	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	322	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	3,90
4692	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	323	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	9,09
4693	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	324	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	38,96

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4694	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	328	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
4695	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	329	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
4696	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	330	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
4697	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	331	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	214,12
4698	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	332	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	499,62
4699	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	333	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.141,23
4700	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	364	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	28,79
4701	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	365	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	67,17
4702	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	366	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	287,89
4703	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	367	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	64,58
4704	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	368	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	150,68
4705	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	369	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	645,76
4706	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	379	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	528,22
4707	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	380	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.232,52
4708	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	381	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.282,21
4709	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	382	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	177,86
4710	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	383	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	415,00
4711	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	384	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.778,57
4712	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	403	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1,25
4713	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	404	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2,92
4714	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	405	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	12,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4715	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	415	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	188,97
4716	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	416	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	440,93
4717	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	417	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.889,72
4718	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	442	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	17,47
4719	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	443	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	40,77
4720	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	444	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	174,75
4721	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	448	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	348,81
4722	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	449	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	813,88
4723	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	450	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	3.488,07
4724	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	472	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	911,54
4725	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	473	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.126,93
4726	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	474	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	9.115,42
4727	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	496	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
4728	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	497	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
4729	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	498	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
4730	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	524	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	132,80
4731	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	525	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	309,87
4732	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	526	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.328,00
4733	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	530	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	602,45
4734	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	531	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.405,70
4735	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008080	532	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III- OT 10- OS 12. AVVISO "SCUOLA VIVA-III ANNUALITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 18.974.323,89.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.024,44

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4736	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2018	3180008132	1	IMPEGNO SUL CAPITOLO DI SPESA 6249 IN FAVORE DEL COMUNE DI SAN MAURO LABRUCA (SA).	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		825,00
4737	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2018	3180008132	2	IMPEGNO SUL CAPITOLO DI SPESA 6249 IN FAVORE DEL COMUNE DI SAN MAURO LABRUCA (SA).	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		8.250,01
4738	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2018	3180008132	3	IMPEGNO SUL CAPITOLO DI SPESA 6249 IN FAVORE DEL COMUNE DI SAN MAURO LABRUCA (SA).	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		1.924,99
4739	U07189	VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO - SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO (L.R. 11 DEL 23/10/2007 SS.MM.II. - ART. 14)	1	U.1.04.04.01.000	12	1208	2018	3180008155	2	AVVISO PUBBLICO SCUOLA DI COMUNITA'. CAP.7189. DECRETO IMP_EGNO 519.846,61.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	112.712,00
4740	U07189	VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO - SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO (L.R. 11 DEL 23/10/2007 SS.MM.II. - ART. 14)	1	U.1.04.04.01.000	12	1208	2018	3180008155	3	AVVISO PUBBLICO SCUOLA DI COMUNITA'. CAP.7189. DECRETO IMP_EGNO 519.846,61.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	4.725,62
4741	U07812	FINANZIAMENTO A FAVORE DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE CHE CONTRIBUISCONO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE REGIONALI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE E AD INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI DICUI ALLA L.R. N. 11/2007 SS.MM.II. (ART.14 L.R. N.1 DEL	1	U.1.04.01.01.000	12	1207	2018	3180008160	1	AVVISO PUBBLICO SCUOLA DI COMUNITA'. CAP.7189. DECRETO IMP_EGNO 519.846,61.AVVISO PUBBLICO SCUOLA DI COMUNITA'. CAP.7195. DECRETO IMP_EGNO116.500,00.AVVISO PUBBLICO SCUOLA DI COMUNITA'. CAP.7812. DECRETOIMP_EGNO 925.725,98.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	116.000,00
4742	U07812	FINANZIAMENTO A FAVORE DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE CHE CONTRIBUISCONO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE REGIONALI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE E AD INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI DICUI ALLA L.R. N. 11/2007 SS.MM.II. (ART.14 L.R. N.1 DEL	1	U.1.04.01.01.000	12	1207	2018	3180008167	2	AVVISO PUBBLICO SCUOLA DI COMUNITA'. CAP.7193. DECRETO IMP_EGNO 271.833,33.AVVISO PUBBLICO SCUOLA DI COMUNITA'. CAP.7812. DECRETO IMP_EGNO446.697,28.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	2.329,64
4743	U07812	FINANZIAMENTO A FAVORE DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE CHE CONTRIBUISCONO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE REGIONALI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE E AD INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI DICUI ALLA L.R. N. 11/2007 SS.MM.II. (ART.14 L.R. N.1 DEL	1	U.1.04.01.01.000	12	1207	2018	3180008167	4	AVVISO PUBBLICO SCUOLA DI COMUNITA'. CAP.7193. DECRETO IMP_EGNO 271.833,33.AVVISO PUBBLICO SCUOLA DI COMUNITA'. CAP.7812. DECRETO IMP_EGNO446.697,28.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	432,24
4744	U06236	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2018	3180008193	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONEREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER ILRIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DAALLUVIONE CUP B22H18000540007 BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	4.166,38
4745	U06236	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2018	3180008193	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONEREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER ILRIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DAALLUVIONE CUP B22H18000540007 BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	2.301,77
4746	U06236	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2018	3180008193	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONEREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER ILRIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DAALLUVIONE CUP B22H18000540007 BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	986,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4747	U06236	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2018	3180008194	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONEREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER ILRIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DAALLUVIONE CUP B22H18000540007 BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	4.081,94
4748	U06236	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2018	3180008194	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONEREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER ILRIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DAALLUVIONE CUP B22H18000540007 BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	952,45
4749	U06236	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2018	3180008194	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONEREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER ILRIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DAALLUVIONE CUP B22H18000540007 BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	408,20
4750	U06236	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2018	3180008197	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONEREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER ILRIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DAALLUVIONE CUP B22H18000540007 BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	8.923,08
4751	U06236	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2018	3180008197	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONEREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER ILRIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DAALLUVIONE CUP B22H18000540007 BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	2.082,04
4752	U06236	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2018	3180008197	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONEREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER ILRIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DAALLUVIONE CUP B22H18000540007 BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	892,32
4753	U06236	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2018	3180008199	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONEREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER ILRIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DAALLUVIONE CUP B22H18000540007 BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	9.313,11

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4754	U06236	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2018	3180008199	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONEREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER ILRIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DAALLUVIONE CUP B22H18000540007 BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	2.173,06
4755	U06236	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2018	3180008199	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONEREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER ILRIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DAALLUVIONE CUP B22H18000540007 BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	931,31
4756	U06236	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2018	3180008200	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONEREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER ILRIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DAALLUVIONE CUP B22H18000540007 BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	2.422,05
4757	U06236	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2018	3180008200	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONEREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER ILRIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DAALLUVIONE CUP B22H18000540007 BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	565,15
4758	U06236	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2018	3180008200	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONEREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER ILRIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DAALLUVIONE CUP B22H18000540007 BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	242,20
4759	U05871	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO. TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2018	3180008225	3	IMPEGN0 A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER IL RIMBORSO DELLESPESE DI CUI ALL'ART. 3 DELLA CONVENZIONE STIPULATA CONILMLPS IN DATA09/06/2017 - CAPITOLO U05871 ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	2024/0000188/50_11_00/E	50	11		1.276.793,63
4760	U05871	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO. TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2018	3180008225	5	IMPEGN0 A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER IL RIMBORSO DELLESPESE DI CUI ALL'ART. 3 DELLA CONVENZIONE STIPULATA CONILMLPS IN DATA09/06/2017 - CAPITOLO U05871 ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	2024/0000188/50_11_00/E	50	11		1.361.034,96
4761	U00805	ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	2	U.2.02.01.09.000	01	0106	2018	3180008285	1	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO URGENTE ED INDIFFERIBILE RELATIVO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA, FINALIZZATA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI PER GLI IMPIANTI TERMICI DELL'IMMOBILE DI VIA CESARE BATTISTI - CASERTA E DEL COMPLESSO EX CIARLI DI S. NICOLA LA STRADA (CE)	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	16.039,41
4762	U05869	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO. TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	15	1503	2018	3180008357	3	ACCERTAMENTO, INCASSO E CONTESTUALE IMPEGN0 A FAVORE DELLEAMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER IL RIMBORSO DELLE SPESE DI CUI ALL'ART.3 DELLA CONVENZIONESTIPULATA CON IL MLPS IN DATA 09/06/2017 - RISORSEDI CUI AI PROVVISORI DI ENTRATA N. 8060 DEL	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	91	1.056.508,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4763	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008397	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N 702 DEL 30/10/2018 RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA N 4680/16 GIUDICE DIPACE DI NOLA. IMPEGN0 DI	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		3.510,77
4764	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008397	2	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N 702 DEL 30/10/2018 RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA N 4680/16 GIUDICE DIPACE DI NOLA. IMPEGN0 DI	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		1.984,00
4765	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008398	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N 702 DEL 30/10/2018 RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA N 4680/16 GIUDICE DIPACE DI NOLA. IMPEGN0 DI	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		35,00
4766	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008399	3	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 702 DEL 30/10/2018 - RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO SENTENZA N°1101/2016 DEL 16/03/2016 -TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		25.000,00
4767	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008404	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.702 :RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITIFUORI BILANCIO SENTENZA N. 32182016 - TRIBUNALE REGIONALEDELLE ACQUEPUBBLICHE PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		5.737,07
4768	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008404	2	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.702 :RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITIFUORI BILANCIO SENTENZA N. 32182016 - TRIBUNALE REGIONALEDELLE ACQUEPUBBLICHE PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		2.900,00
4769	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008405	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.702 :RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITIFUORI BILANCIO SENTENZA N. 32182016 - TRIBUNALE REGIONALEDELLE ACQUEPUBBLICHE PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		1.000,00
4770	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008410	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 702 DEL 30.10.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 80 DEL 18.04.2011 DELTRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI NAPOLI. IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		2.769,80
4771	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008410	2	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 702 DEL 30.10.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 80 DEL 18.04.2011 DELTRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI NAPOLI. IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		5.622,10
4772	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008411	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 702 DEL 30.10.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 80 DEL 18.04.2011 DELTRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI NAPOLI. IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		2.777,41
4773	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008630	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6. AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA SCUOLAVIVA - III ANNUALITA'". IMPEGN0 DI EURO 110.000,00 IN FAVORE DI VARIISTITUTI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	72,22
4774	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008630	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6. AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA SCUOLAVIVA - III ANNUALITA'". IMPEGN0 DI EURO 110.000,00 IN FAVORE DI VARIISTITUTI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	30,95
4775	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180008630	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6. AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA SCUOLAVIVA - III ANNUALITA'". IMPEGN0 DI EURO 110.000,00 IN FAVORE DI VARIISTITUTI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	309,49
4776	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008645	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 853 DEL 11.12.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. DECRETO INGIUNTIVO N. 1146/2017-TRIBUNALE DI NAPOLI-IMPEGN0 DI SPESA - SCHEDA SCHEDA 03_91_2018 -ALLEGATO B	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		1.412,81
4777	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008677	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 21/2016 DEL 20/01/2016 TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI ROMA - IMPEGN0 DI SPESA SCHEDA 31_16_2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		1.900,94

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4778	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008686	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 357/2017 DEL TRIBUNALEDI SALERNO - PRIMA SEZIONE PENALE - IMPEGN0 DI SPESA SCHEDA	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		2.237,04
4779	U00582	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DG 50-12	1	U.1.10.05.04.000	07	0701	2018	3180008692	3	IMPEGN0 DI SPESA PER IL PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO ASCRIVIBILIALLA DIREZIONE GENERALE POLITICHE CULTURALI E TURISMO. IMPORTOCOMPLESSIVO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		729,56
4780	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		14.433,87
4781	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	2	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		14.433,87
4782	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	3	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		109.189,35
4783	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	4	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		122.126,97
4784	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	5	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		76.532,03
4785	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	6	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		79.486,87
4786	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	7	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		108.393,89
4787	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	8	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		34.318,65
4788	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	9	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		63.186,34
4789	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	10	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		35.463,53
4790	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	11	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		140.754,22

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4791	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	12	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		11.622,92
4792	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	13	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		20.300,22
4793	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	14	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		14.145,90
4794	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	15	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		21.819,82
4795	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	16	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		9.772,19
4796	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	17	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		3.609,45
4797	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	18	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		3.609,45
4798	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	19	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		3.609,45
4799	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	20	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		11.898,94
4800	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	21	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		56.496,21
4801	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	22	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		20.335,74
4802	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	23	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		14.171,91

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4803	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	24	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		13.322,47
4804	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	25	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		16.764,41
4805	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	26	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		16.116,45
4806	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	28	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		14.007,84
4807	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	29	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		14.693,28
4808	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	30	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		10.720,91
4809	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	31	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		13.807,67
4810	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	32	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		19.773,61
4811	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	33	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		11.033,10
4812	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	34	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		128.227,23
4813	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	35	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		17.828,43
4814	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	36	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		36.688,97

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4815	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	37	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		73.284,69
4816	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	38	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		42.131,28
4817	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	39	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		12.114,27
4818	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	40	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		12.114,27
4819	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	41	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		12.114,26
4820	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	42	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		75.974,24
4821	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	43	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		54.332,66
4822	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	44	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		47.322,50
4823	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008710	45	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		43.115,56
4824	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		2.162,36
4825	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	2	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		2.162,36
4826	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	3	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		16.574,64

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4827	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	4	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		18.441,33
4828	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	5	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		11.520,12
4829	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	6	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		11.968,69
4830	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	7	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		16.356,69
4831	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	8	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		5.132,21
4832	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	9	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		9.494,29
4833	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	10	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		5.306,00
4834	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	11	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		21.366,09
4835	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	12	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		1.764,32
4836	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	13	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		3.024,16
4837	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	14	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		2.089,96
4838	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	15	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		3.254,85

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4839	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	16	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		1.483,39
4840	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	17	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		528,79
4841	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	18	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		528,79
4842	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	19	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		528,79
4843	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	20	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		1.748,91
4844	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	21	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		8.498,72
4845	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	22	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		3.029,59
4846	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	23	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		2.093,94
4847	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	24	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		1.964,98
4848	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	25	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		2.487,45
4849	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	26	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		2.389,09
4850	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	28	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		2.069,03

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4851	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	29	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		2.173,05
4852	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	30	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		1.570,09
4853	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	31	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		2.038,63
4854	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	32	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		2.944,27
4855	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	33	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		1.617,47
4856	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	34	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		19.464,53
4857	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	35	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		2.648,99
4858	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	36	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		5.492,02
4859	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	37	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		11.027,21
4860	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	38	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		6.318,13
4861	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	39	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		1.813,15
4862	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	40	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		1.813,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4863	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	41	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		1.813,16
4864	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	42	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		11.435,48
4865	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	43	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		8.170,27
4866	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	44	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		7.106,16
4867	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008711	45	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZAN. 3715 2015 TRIBUNALEREGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DISPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		6.467,57
4868	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008833	5	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 3212/2016 DEL04/05/2016- TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE - CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DI SPESA SCHEDA 26 16 2018	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		20.996,74
4869	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008838	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 3454 DEL 28/09/2016 -TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE - CORTE DI APPELLO DI NAPOLI - IMPEGN0 DI SPESA SCHEDA 20 16 2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		17.801,50
4870	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008839	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 30 DEL 11/11/2015,EMESSA DAL T.S.A.P. DI ROMA A PARZIALE RIFORMA DELLA SENTENZA N.101/2012DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE - CORTE DIAPPELLO DINAPOLI - IMPEGN0 DI SPESA SCHEDA	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		7.147,17
4871	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008839	2	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 30 DEL 11/11/2015,EMESSA DAL T.S.A.P. DI ROMA A PARZIALE RIFORMA DELLA SENTENZA N.101/2012DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE - CORTE DIAPPELLO DINAPOLI - IMPEGN0 DI SPESA SCHEDA	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		10.606,48
4872	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008839	3	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 30 DEL 11/11/2015,EMESSA DAL T.S.A.P. DI ROMA A PARZIALE RIFORMA DELLA SENTENZA N.101/2012DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE - CORTE DIAPPELLO DINAPOLI - IMPEGN0 DI SPESA SCHEDA	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		11.947,50
4873	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008839	4	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 30 DEL 11/11/2015,EMESSA DAL T.S.A.P. DI ROMA A PARZIALE RIFORMA DELLA SENTENZA N.101/2012DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE - CORTE DIAPPELLO DINAPOLI - IMPEGN0 DI SPESA SCHEDA	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		9.103,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4874	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008839	5	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 30 DEL 11/11/2015,EMESSA DAL T.S.A.P. DI ROMA A PARZIALE RIFORMA DELLA SENTENZA N.101/2012DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE - CORTE DIAPPELLO DINAPOLI - IMPEGNO DI SPESA SCHEDA	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		14.499,38
4875	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008840	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 30 DEL 11/11/2015,EMESSA DAL T.S.A.P. DI ROMA A PARZIALE RIFORMA DELLA SENTENZA N.101/2012DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE - CORTE DIAPPELLO DINAPOLI - IMPEGNO DI SPESA SCHEDA	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		854,64
4876	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008840	2	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 30 DEL 11/11/2015,EMESSA DAL T.S.A.P. DI ROMA A PARZIALE RIFORMA DELLA SENTENZA N.101/2012DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE - CORTE DIAPPELLO DINAPOLI - IMPEGNO DI SPESA SCHEDA	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		1.295,47
4877	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008840	3	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 30 DEL 11/11/2015,EMESSA DAL T.S.A.P. DI ROMA A PARZIALE RIFORMA DELLA SENTENZA N.101/2012DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE - CORTE DIAPPELLO DINAPOLI - IMPEGNO DI SPESA SCHEDA	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		1.466,34
4878	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008840	4	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 30 DEL 11/11/2015,EMESSA DAL T.S.A.P. DI ROMA A PARZIALE RIFORMA DELLA SENTENZA N.101/2012DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE - CORTE DIAPPELLO DINAPOLI - IMPEGNO DI SPESA SCHEDA	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		1.103,91
4879	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008843	2	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE. L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.974,82
4880	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008843	3	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE. L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.231,95
4881	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008844	1	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.775,45
4882	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008844	2	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.934,46
4883	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008844	3	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.553,75
4884	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008844	4	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.088,03
4885	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008844	6	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.370,86
4886	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008844	7	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		14.695,89
4887	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008844	9	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		27.720,68
4888	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008845	1	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		2.646,02
4889	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008845	4	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		5.302,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4890	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008845	8	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		783,09
4891	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008846	1	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		24.531,70
4892	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008846	2	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		2.548,08
4893	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008846	4	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.894,08
4894	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008846	5	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		3.352,27
4895	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008846	7	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.100,90
4896	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2018	3180008846	8	CAP. 7914. IMP_EGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE L.R. N.34DEL 1/12/2017.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.075,86
4897	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008890	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 3910 DEL 06 072015 TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGNO DI SPESA SCHEDA 5.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		6.414,09
4898	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008890	2	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 3910 DEL 06 072015 TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGNO DI SPESA SCHEDA 5.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		6.414,09
4899	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008890	3	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 3910 DEL 06 072015 TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGNO DI SPESA SCHEDA 5.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		6.414,09
4900	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008890	4	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 3910 DEL 06 072015 TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGNO DI SPESA SCHEDA 5.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		6.414,07
4901	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008890	5	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 3910 DEL 06 072015 TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGNO DI SPESA SCHEDA 5.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		6.414,07
4902	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008890	6	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 3910 DEL 06 072015 TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGNO DI SPESA SCHEDA 5.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		6.414,07
4903	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008891	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 3910 DEL 06 072015 TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGNO DI SPESA SCHEDA 5.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		459,45
4904	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008891	2	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 3910 DEL 06 072015 TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGNO DI SPESA SCHEDA 5.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		459,45

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4905	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008891	3	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 3910 DEL 06 072015 TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DI SPESA SCHEDA 5.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		459,45
4906	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008891	4	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 3910 DEL 06 072015 TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DI SPESA SCHEDA 5.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		459,45
4907	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008891	5	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 3910 DEL 06 072015 TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DI SPESA SCHEDA 5.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		459,45
4908	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2018	3180008891	6	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 805 DEL 29.11.2018. RICONOSCIMENTOLEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 3910 DEL 06 072015 TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI IMPEGN0 DI SPESA SCHEDA 5.16.2018 ALLEGATO B	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		459,54
4909	U07107	SPESE PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI DI CUI AL DECRETO	1	U.1.04.01.02.000	13	1301	2018	3180008913	1	ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 118/2011INERENTI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2018	2024/0000282/50_04_00/E	50	04	04	150.000,00
4910	U00713	ONERI SPESE E DIRITTI DERIVANTI DA CONTENZIOSI E DEBITIFUORI BILANCIO	1	U.1.10.05.04.000	10	1003	2018	3180008928	2	ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA DELIBERA N. 913 DEL 28/12/2018 AVENTE ADOGGETTO "RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. DG 50 08 00. PROPOSTA AL CONSIGLIOREGIONALE DI DISEGNO DI LEGGE REGIONALE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	04	38,00
4911	U00713	ONERI SPESE E DIRITTI DERIVANTI DA CONTENZIOSI E DEBITIFUORI BILANCIO	1	U.1.10.05.04.000	10	1003	2018	3180008928	5	ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA DELIBERA N. 913 DEL 28/12/2018 AVENTE ADOGGETTO "RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. DG 50 08 00. PROPOSTA AL CONSIGLIOREGIONALE DI DISEGNO DI LEGGE REGIONALE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	04	412,89
4912	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2018	3180008949	5	ART. 73 DEL D.LGS. N. 118/2011 - D.G.R. N. 702 DEL 30/10/2018:RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZADELTRIBUNALE DI AVELLINO, I SEZ. CIVILE, N. 1382 IN DATA 11/07/2017, NOTIFICATA PRESSO IL PROCURATORE COSTITUITO PER L'AMMINISTRAZIONEREGIONALE IL 13/07/2017, RESA NEL GIUDIZIO CONTRASSEGNATO CON IL R.G.5286/201. IMPEGNO	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		3.437,90
4913	U00312	SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA AMMINISTRATIVA REGIONALE E LOCALE.	1	U.1.04.01.02.000	03	0302	2018	3180009040	8	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE- ANNUALITA' 2018/2019-DETERMINAZIONI-	2023/0000063/60_09_00/E	60	09	05	9.058,15
4914	U00312	SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA AMMINISTRATIVA REGIONALE E LOCALE.	1	U.1.04.01.02.000	03	0302	2018	3180009040	11	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE- ANNUALITA' 2018/2019-DETERMINAZIONI-	2023/0000103/60_09_00/E	60	09	05	15.679,99
4915	U00312	SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA AMMINISTRATIVA REGIONALE E LOCALE.	1	U.1.04.01.02.000	03	0302	2018	3180009040	15	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE- ANNUALITA' 2018/2019-DETERMINAZIONI-	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	05	6.298,46
4916	U00312	SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA AMMINISTRATIVA REGIONALE E LOCALE.	1	U.1.04.01.02.000	03	0302	2018	3180009040	15	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE- ANNUALITA' 2018/2019-DETERMINAZIONI-	2024/0000041/60_09_05/E	60	09	05	14.000,77
4917	U01464	MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI - SOMME URGENZE (SPESA OBBLIGATORIA`	1	U.1.03.02.09.000	09	0904	2018	3180009102	4	DECRETO N. 83 DEL 27/11/2018 - IMPEGN0 PROVVISORIO N. 6180000158 DI EURO3.000.000,00 - INDIVIDUAZIONE	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	7.721,10
4918	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONEDI FONTI RINNOVABILI. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2018	3180009107	3	POR FESR CAMPANIA 2014 -2020 -ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1"RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTUREPUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI EINTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI" - INTERVENTI DENOMINATI: "LAVORIDIEFFICIENTAMENTO ENERGETICO E COMPLETAMENTO FUNZIONALE EX PALAZZO DELGOVERNO (PREFETTURA)" (CUP: F35H16000000002) E "LAVORI RIMOZIONE ISOLAMENTO ENERGETICO E COMPLETAMENTO	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	18.392,51

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4919	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2018	3180009124	1	POR 2014/2020 A.T.AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SERVIZIO DIASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTI TECNICO-SCIENTIFICIPER LE STAR UP CAMPANIA. IMPEGN0 PRIMO GRUPPO REFEREE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	121,50
4920	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2018	3180009124	2	POR 2014/2020 A.T.AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SERVIZIO DIASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTI TECNICO-SCIENTIFICIPER LE STAR UP CAMPANIA. IMPEGN0 PRIMO GRUPPO REFEREE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	28,35
4921	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2018	3180009124	3	POR 2014/2020 A.T.AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SERVIZIO DIASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTI TECNICO-SCIENTIFICIPER LE STAR UP CAMPANIA. IMPEGN0 PRIMO GRUPPO REFEREE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	12,15
4922	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2018	3180009132	1	POR 2014/2020 A.T.AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SERVIZIO DIASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTI TECNICO-SCIENTIFICIPER LE STAR UP CAMPANIA. IMPEGN0 PRIMO GRUPPO REFEREE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	150,00
4923	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2018	3180009132	2	POR 2014/2020 A.T.AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SERVIZIO DIASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTI TECNICO-SCIENTIFICIPER LE STAR UP CAMPANIA. IMPEGN0 PRIMO GRUPPO REFEREE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	35,00
4924	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2018	3180009132	3	POR 2014/2020 A.T.AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SERVIZIO DIASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTI TECNICO-SCIENTIFICIPER LE STAR UP CAMPANIA. IMPEGN0 PRIMO GRUPPO REFEREE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	15,00
4925	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2018	3180009143	1	POR 2014/2020 A.T.AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SERVIZIO DIASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTI TECNICO-SCIENTIFICIPER LE STAR UP CAMPANIA. IMPEGN0 PRIMO GRUPPO REFEREE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	600,00
4926	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2018	3180009143	2	POR 2014/2020 A.T.AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SERVIZIO DIASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTI TECNICO-SCIENTIFICIPER LE STAR UP CAMPANIA. IMPEGN0 PRIMO GRUPPO REFEREE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	105,00
4927	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2018	3180009143	3	POR 2014/2020 A.T.AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SERVIZIO DIASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTI TECNICO-SCIENTIFICIPER LE STAR UP CAMPANIA. IMPEGN0 PRIMO GRUPPO REFEREE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	95,00
4928	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2018	3180009144	1	POR 2014/2020 A.T.AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SERVIZIO DIASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTI TECNICO-SCIENTIFICIPER LE STAR UP CAMPANIA. IMPEGN0 PRIMO GRUPPO REFEREE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	450,00
4929	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2018	3180009144	2	POR 2014/2020 A.T.AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SERVIZIO DIASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTI TECNICO-SCIENTIFICIPER LE STAR UP CAMPANIA. IMPEGN0 PRIMO GRUPPO REFEREE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	105,00
4930	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2018	3180009144	3	POR 2014/2020 A.T.AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SERVIZIO DIASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTI TECNICO-SCIENTIFICIPER LE STAR UP CAMPANIA. IMPEGN0 PRIMO GRUPPO REFEREE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	45,00
4931	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO -	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2018	3180009172	3	POR FESR 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 5.3. AZIONE 5.3.2. DGR 837 DEL28/12/2017. IMPEGN0.	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		172.379,29
4932	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO -	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2018	3180009172	4	POR FESR 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 5.3. AZIONE 5.3.2. DGR 837 DEL28/12/2017. IMPEGN0.	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		161.580,20
4933	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO -	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2018	3180009172	7	POR FESR 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 5.3. AZIONE 5.3.2. DGR 837 DEL28/12/2017. IMPEGN0.	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		13.347,54
4934	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO -	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2018	3180009172	8	POR FESR 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 5.3. AZIONE 5.3.2. DGR 837 DEL28/12/2017. IMPEGN0.	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		3.130,90
4935	U08833	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.3 - AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI BILANCIO DELLE COMPETENZE -IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2018	3180009177	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE10.3.3. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 550.000,00PER LAREALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FORMAZIONE TACIT - TAV" A FAVORE DIFONDAZIONE IEFI	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	57.750,00
4936	U08833	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.3 - AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI BILANCIO DELLE COMPETENZE -IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2018	3180009177	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE10.3.3. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 550.000,00PER LAREALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FORMAZIONE TACIT - TAV" A FAVORE DIFONDAZIONE IEFI	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	24.750,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4937	U08833	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.3 - AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI BILANCIO DELLE COMPETENZE -IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2018	3180009177	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE10.3.3. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 550.000,00PER LAREALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FORMAZIONE TACIT - TAV" A FAVORE DIFONDAZIONE IEFI	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	247.500,00
4938	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	168,73
4939	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	72,33
4940	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	723,13
4941	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	25	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.923,66
4942	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	26	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	824,42
4943	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	27	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.244,25
4944	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	34	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.575,91
4945	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	35	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	675,38
4946	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	36	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.753,89
4947	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	37	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	77,00
4948	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	38	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	33,00
4949	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	39	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	330,01
4950	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	46	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	772,98
4951	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	47	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	331,28
4952	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	48	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.312,76
4953	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	49	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.497,43
4954	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	50	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.070,33
4955	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	51	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.703,27
4956	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	52	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	53,09
4957	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	53	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	22,76
4958	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	54	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	227,52
4959	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	58	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	730,97
4960	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	59	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	313,27
4961	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	60	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.132,72
4962	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	61	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	900,11
4963	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	62	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	385,77
4964	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	63	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.857,61
4965	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	64	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	522,98
4966	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	65	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	224,15
4967	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	66	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.241,37
4968	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	67	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.621,14

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
4969	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	68	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.123,35
4970	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	69	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11.233,46
4971	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	70	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	691,65
4972	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	71	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	296,43
4973	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	72	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.964,19
4974	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	76	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	227,89
4975	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	77	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	97,67
4976	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	78	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	976,69
4977	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	79	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.229,82
4978	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	80	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	527,06
4979	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	81	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.270,67
4980	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	85	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	322,84
4981	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	86	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	138,36
4982	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	87	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.383,59
4983	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	88	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.208,43
4984	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	89	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.232,19
4985	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	90	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	22.321,85
4986	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	91	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.055,09
4987	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	92	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	880,74
4988	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	93	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.807,50
4989	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	94	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.411,64
4990	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	95	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	605,00
4991	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	96	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.049,91
4992	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	97	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.070,82
4993	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	98	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	887,50
4994	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	99	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.874,95
4995	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	106	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.568,40
4996	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	107	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.100,74
4997	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	108	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11.007,43
4998	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	112	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.001,66
4999	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	113	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	429,28
5000	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	114	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.292,84
5001	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	127	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.040,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5002	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	128	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	874,61
5003	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	129	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.746,05
5004	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	130	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	652,90
5005	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	131	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	279,82
5006	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	132	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.798,13
5007	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	136	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.089,34
5008	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	137	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	895,44
5009	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	138	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.954,34
5010	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	139	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.037,88
5011	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	140	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	873,38
5012	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	141	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.733,78
5013	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	148	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.630,33
5014	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	149	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	698,71
5015	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2018	3180009205	150	POR CAMPANIA FSE 2014/2020.. "APU": VII IMPEGN0 CONTABILE PARZIALE.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.987,14
5016	U08882	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.6 -STAGE/TIROCINI, PERCORSI DI ALTERNANZAE AZIONI LABORATORIALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3180009211	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15. PERCORSI IFTS. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 4.109.650,00 A FAVORE DI BENEFICIARI VARI RIPORTATI NEGLI ALLEGATI A, B, C E D	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	168,17
5017	U08882	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.6 -STAGE/TIROCINI, PERCORSI DI ALTERNANZAE AZIONI LABORATORIALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3180009211	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15. PERCORSI IFTS. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 4.109.650,00 A FAVORE DI BENEFICIARI VARI RIPORTATI NEGLI ALLEGATI A, B, C E D	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	72,07
5018	U08882	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.6 -STAGE/TIROCINI, PERCORSI DI ALTERNANZAE AZIONI LABORATORIALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2018	3180009211	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15. PERCORSI IFTS. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 4.109.650,00 A FAVORE DI BENEFICIARI VARI RIPORTATI NEGLI ALLEGATI A, B, C E D	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	720,71
5019	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180009225	8	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6 - AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DELL'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 660.000,00 A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	992,74
5020	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180009225	9	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6 - AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DELL'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 660.000,00 A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
5021	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180009225	10	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6 - AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DELL'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 660.000,00 A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	298,06
5022	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180009225	12	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6 - AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DELL'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 660.000,00 A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	270,23
5023	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180009225	20	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6 - AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DELL'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 660.000,00 A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.316,40
5024	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180009225	21	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6 - AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DELL'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 660.000,00 A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5025	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180009225	22	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6 - AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DELL'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 660.000,00 A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	695,46
5026	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180009225	24	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6 - AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DELL'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 660.000,00 A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	630,53
5027	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180009225	32	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6 - AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DELL'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 660.000,00 A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	9.927,40
5028	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180009225	33	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6 - AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DELL'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 660.000,00 A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
5029	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180009225	34	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6 - AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DELL'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 660.000,00 A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.980,56
5030	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180009225	36	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6 - AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DELL'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 660.000,00 A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.702,27
5031	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180009225	38	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6 - AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DELL'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 660.000,00 A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	869,90
5032	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180009225	39	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6 - AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DELL'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 660.000,00 A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.029,76
5033	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2018	3180009225	40	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6 - AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DELL'IMPORTOCOMPLESSIVO DI EURO 660.000,00 A FAVORE DI VARI ISTITUTI SCOLASTICI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.698,97
5034	U07044	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA EX LEGGE 19/2/2004, N.40	1	U.1.04.01.02.000	13	1301	2018	3180009236	1	UNITA' OPERATIVA MATERNO INFANTILE DELLA D.G. TUTELA DELLA SALUTE ECOORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARI REGIONALE - ADEMPIMENTI CONTABILI.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	17	52.000,00
5035	U03068	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N. 79/2012) ISTRUZIONE - AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.01.000	04	0408	2018	3180009291	1	FSC 2007/2013 - OBIETTIVO DI SERVIZIO ISTRUZIONE - AZIONI 2 E 3. DD N.1172 DEL 2. 10. 2018 IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		23.894,97
5036	U03068	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N. 79/2012) ISTRUZIONE - AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.01.000	04	0408	2018	3180009293	1	FSC 2007/2013 - OBIETTIVO DI SERVIZIO ISTRUZIONE - AZIONI 2 E 3. DD N.1172 DEL 2. 10. 2018 IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		15.557,38
5037	U03070	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N. 79/2012) ISTRUZIONE - FONDAZIONI E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	04	0408	2018	3180009324	1	FSC 2007/2013 - AZIONI 4.1 E 4.2 AFFIDAMENTO SERVIZI IFEL CAMPANIA -IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		86.957,39
5038	U03068	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N. 79/2012) ISTRUZIONE - AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.01.000	04	0408	2018	3180009325	6	FSC 2007/2013 OBIETTIVO DI SERVIZIO ISTRUZIONE - AZIONI 2 E 3. DD N.1172 DEL 2. 10. 2018 IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		1.286,47
5039	U03068	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N. 79/2012) ISTRUZIONE - AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.01.000	04	0408	2018	3180009328	1	FSC 2007/2013 - OBIETTIVO DI SERVIZIO ISTRUZIONE - AZIONI 2 E 3. DD N.1172 DEL 2. 10. 2018 - IMPEGN0 DI SPESA	2023/0001058/50_11_00/E	50	11		23.850,00
5040	U03068	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N. 79/2012) ISTRUZIONE - AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.01.000	04	0408	2018	3180009329	2	FSC 2007/2013 - OBIETTIVO DI SERVIZIO ISTRUZIONE - AZIONI 2 E 3. DD N.1172 DEL 2. 10. 2018 - IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		364,29
5041	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009339	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO1.604.982,88 A FAVORE DI VARI BENEFICIARI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.625,00
5042	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009339	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO1.604.982,88 A FAVORE DI VARI BENEFICIARI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.125,00
5043	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 4 - AZIONE 8.6.1 -AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009339	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO1.604.982,88 A FAVORE DI VARI BENEFICIARI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11.250,00
5044	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	6	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	2.400,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5045	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	10	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	14.786,40
5046	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	11	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	18.000,00
5047	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	13	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	12.000,00
5048	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	20	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	2.400,00
5049	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	23	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2024/0000003/40_03_00/E	40	03	01	4.001,60
5050	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	28	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2023/0000152/40_03_01/E	40	03	01	75.030,00
5051	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	29	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2023/0000151/40_03_01/E	40	03	01	9.000,00
5052	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	37	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2023/0000153/40_03_01/E	40	03	01	26.550,00
5053	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	38	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	2.000,00
5054	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	41	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	15.000,00
5055	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	46	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2024/0000003/40_03_00/E	40	03	01	2.400,00
5056	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	47	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	6.400,00
5057	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	54	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	2.400,00
5058	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	56	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	2.800,00
5059	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	61	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	15.000,00
5060	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	65	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2023/0000150/40_03_01/E	40	03	01	14.670,00
5061	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	72	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2023/0000286/40_03_01/E	40	03	01	4.000,00
5062	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	87	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	4.080,00
5063	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	95	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	9.000,00
5064	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2018	3180009374	98	D.G.R. 19/12/2018, N. 883. ADEMPIMENTI.	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	12.000,00
5065	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180009381	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I - O.S. 1.2 - AZ. 1.2.2. DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONECAMPANIA. IMPEGNO RISORSE PROGETTO -RETE INTELLIGENTEDEI PARCHIARCHEOLOGICI (RIPA-PAUN)-, CON SOGGETTO PROPONENTE/AGGREGATORE ILDISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALIDATABENC SCARL -	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	122.100,00
5066	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180009381	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I - O.S. 1.2 - AZ. 1.2.2. DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONECAMPANIA. IMPEGNO RISORSE PROGETTO -RETE INTELLIGENTEDEI PARCHIARCHEOLOGICI (RIPA-PAUN)-, CON SOGGETTO PROPONENTE/AGGREGATORE ILDISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALIDATABENC SCARL -	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	28.490,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5067	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180009381	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I - O.S. 1.2 - AZ. 1.2.2. DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONECAMPANIA. IMPEGNO RISORSE PROGETTO -RETE INTELLIGENTEDEI PARCHIARCHEOLOGICI (RIPA-PAUN)-, CON SOGGETTO PROPONENTE/AGGREGATORE ILDISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALIDATABENC SCARL -	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	12.210,00
5068	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180009381	7	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I - O.S. 1.2 - AZ. 1.2.2. DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONECAMPANIA. IMPEGNO RISORSE PROGETTO -RETE INTELLIGENTEDEI PARCHIARCHEOLOGICI (RIPA-PAUN)-, CON SOGGETTO PROPONENTE/AGGREGATORE ILDISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALIDATABENC SCARL -	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	20.700,00
5069	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180009381	8	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I - O.S. 1.2 - AZ. 1.2.2. DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONECAMPANIA. IMPEGNO RISORSE PROGETTO -RETE INTELLIGENTEDEI PARCHIARCHEOLOGICI (RIPA-PAUN)-, CON SOGGETTO PROPONENTE/AGGREGATORE ILDISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALIDATABENC SCARL -	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	4.830,00
5070	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2018	3180009381	9	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I - O.S. 1.2 - AZ. 1.2.2. DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONECAMPANIA. IMPEGNO RISORSE PROGETTO -RETE INTELLIGENTEDEI PARCHIARCHEOLOGICI (RIPA-PAUN)-, CON SOGGETTO PROPONENTE/AGGREGATORE ILDISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALIDATABENC SCARL -	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	2.070,00
5071	U05452	FONDI DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99) - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	04	0402	2018	3180009473	1	DGR 624/2017- PRESA D'ATTO DELLE CLASSI TERZE DEI PERCORSI DI IEFPATTIVATI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PARITARIE, A.S. 2017/2018.IMPEGN0 DI SPESA PER GLI ESPERTI DEI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	800,00
5072	U05452	FONDI DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99) - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	04	0402	2018	3180009473	2	DGR 624/2017- PRESA D'ATTO DELLE CLASSI TERZE DEI PERCORSI DI IEFPATTIVATI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PARITARIE, A.S. 2017/2018.IMPEGN0 DI SPESA PER GLI ESPERTI DEI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	300,00
5073	U05452	FONDI DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99) - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	04	0402	2018	3180009473	3	DGR 624/2017- PRESA D'ATTO DELLE CLASSI TERZE DEI PERCORSI DI IEFPATTIVATI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PARITARIE, A.S. 2017/2018.IMPEGN0 DI SPESA PER GLI ESPERTI DEI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	300,00
5074	U05449	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A IMPRESE (AGENZIE FORMATIVE	2	U.2.03.03.03.000	04	0402	2019	3180009480	1	D.D. N. 1615 DEL 20/12/2018 - IMPEGN0 DI SPESA PER COMPLESSIVI EURO1.926.000,00.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	04	476,72
5075	U05449	FONDO DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (L. N. 144/99) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - CONTRIBUTI A IMPRESE (AGENZIE FORMATIVE	2	U.2.03.03.03.000	04	0402	2019	3180009480	4	D.D. N. 1615 DEL 20/12/2018 - IMPEGN0 DI SPESA PER COMPLESSIVI EURO1.926.000,00.-	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	04	110.000,00
5076	U07101	RIPARTIZIONE FINANZIAMENTO DI CUI ALLA LEGGE N.190/2014 ART.1, COMMA 200 SS.MM.II. - SINDROME	1	U.1.04.01.02.000	13	1301	2018	3180009584	1	ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DLGS N.118/2011.CHIUSURA CONTABILE ANNO 2018	2024/0000282/50_04_00/E	50	04	17	64.336,39
5077	U08361	PAC 2007-2013 - ONERI RIFLESSI E CONTRIBUTIVI SU COMPENSI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ	1	U.1.01.02.01.000	10	1006	2018	3180009592	1	DECRETO DIRIGENNZIALE N. 36 DEL 20/04/2016. IMPEGNO RISORSE PER FUNZIONITECNICHE.	2024/0000028/50_08_00/E	50	08	01	4.021,64
5078	U08360	PAC 2007-2013 - ONERI IRAP SU COMPENSI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ	1	U.1.02.01.01.000	10	1006	2018	3180009593	2	DECRETO DIRIGENNZIALE N. 36 DEL 20/04/2016. IMPEGNO RISORSE PER FUNZIONITECNICHE.	2024/0000028/50_08_00/E	50	08	01	3.956,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5079	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.053,81
5080	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	712,56
5081	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	305,38
5082	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.745,00
5083	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	640,50
5084	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	274,50
5085	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.114,85
5086	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	260,13
5087	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	111,49
5088	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.745,00
5089	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	640,50
5090	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	274,50
5091	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	16	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	281,25
5092	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	17	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	65,63
5093	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	18	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	28,13
5094	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.812,50
5095	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	656,25
5096	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	281,25
5097	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.137,50
5098	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	498,75
5099	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	213,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5100	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	34	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.114,85
5101	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	35	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	260,13
5102	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	36	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	111,49
5103	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	43	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	450,00
5104	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	44	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	105,00
5105	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	45	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	45,00
5106	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	64	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	365,63
5107	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	65	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	85,31
5108	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	66	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	36,56
5109	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	67	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.745,00
5110	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	68	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	640,50
5111	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	69	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	274,50
5112	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	76	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.996,93
5113	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	77	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	699,28
5114	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	78	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	299,69
5115	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	85	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.745,00
5116	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	86	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	640,50
5117	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	87	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	274,50
5118	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	91	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.088,13
5119	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	92	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	720,56
5120	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	93	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI LAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	308,81

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5121	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	103	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI ELAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.715,63
5122	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	104	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI ELAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	400,31
5123	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2018	3180009714	105	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14. AZIONE10.4.2 "SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI ELAVORATORI AUTONOMI.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	171,56
5124	U05103	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE L.R. 14/03/2003 N. 7 E SS.MM.II. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2018	3180107883	1	** CULTURA - IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 869.577,84 PER IL SOSTEGNO ALLE LE INIZIATIVE CULTURALI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E ISTITUZIONI ISCRITTE AGLI ALBI AI SENSI DELLA L.R. 7/2003 ARTT. 6 E 7. CAPITOLO 5104 CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	30.000,00
5125	U04857	INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA (ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999)	2	U.2.02.03.06.000	09	0901	2018	3180108286	1	** COMUNE DI SAN LORENZELLO. LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA OFFICIOSITA' IDRAULICA DEI TORRENTI CERVILLO E SCALIMATO NEL TRATTO DI CONFLUENZA ALLA LOCALITA' SAN DONATO CONFERMA	2024/0000052/50_18_00/E				1.312,91
5126	U02267	CONTRIBUTI STATALI PER RINNOVO PARCO AUTOMOBILISTICO DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE E INTERREGIONALE AI SESNIDELL'ART.1, COMMA 83, L.147/2013 E ART.1, COMMA 223, L.190/2014 - PIANI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2019	3190000016	1	ADEMPIMENTI DGR 151 DEL 21/03/2017 - IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE2017-2019 . FONDO ISTITUITO PER GLI INVESTIMENTI E DESTINATOALL'ACQUISTO DI VEICOLI DA ADIBIRSI A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	6.580,10
5127	U08839	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8 -COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIOE DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190000026	4	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020. ASSE III - OB. SP. 13 - AZ. 10.3.8. - PROGETTO "CAPIRE CAMPANIA - COMPETENZE E APPRENDIMENTO PERMANENTE INREGIONE CAMPANIA". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI FORMEZ PA	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	49.000,00
5128	U08839	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8 -COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIOE DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190000026	5	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020. ASSE III - OB. SP. 13 - AZ. 10.3.8. - PROGETTO "CAPIRE CAMPANIA - COMPETENZE E APPRENDIMENTO PERMANENTE INREGIONE CAMPANIA". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI FORMEZ PA	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	21.000,00
5129	U08839	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8 -COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIOE DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190000026	6	POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020. ASSE III - OB. SP. 13 - AZ. 10.3.8. - PROGETTO "CAPIRE CAMPANIA - COMPETENZE E APPRENDIMENTO PERMANENTE INREGIONE CAMPANIA". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI FORMEZ PA	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	50.951,10
5130	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190000032	21	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI - IMPEGN0 DI SPESA CAPITOLO 634, ESERCIZIFINANZIARI 2017 -	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	06	522.830,32
5131	U08924	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ- IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2019	3190000038	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP.12 - AZIONE 10.1.PROGETTO "CABINA DI MONITORAGGIO E SUPPORTO OPERATIVO ALLE ATTIVITA' DELPROGRAMMA SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI UFFI. CAMPANIA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	27.398,99
5132	U08924	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ- IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2019	3190000038	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP.12 - AZIONE 10.1.PROGETTO "CABINA DI MONITORAGGIO E SUPPORTO OPERATIVO ALLE ATTIVITA' DELPROGRAMMA SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI UFFI. CAMPANIA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	11.742,43
5133	U08924	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ- IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2019	3190000038	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP.12 - AZIONE 10.1.PROGETTO "CABINA DI MONITORAGGIO E SUPPORTO OPERATIVO ALLE ATTIVITA' DELPROGRAMMA SCUOLA VIVA". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DI UFFI. CAMPANIA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	117.424,25
5134	U06248	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 9.6.6 INTERVENTI DI RECUPERO FUNZIONALE E RIUSO DI VECCHI IMMOBILI IN COLLEGAMENTO CONATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA, INCLUSI INTERVENTI PER IL RIUSO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI BENICONFISCATI ALLE MAFIE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2020	3190000084	1	PO FESR CAMPANIA 2014/2020. DDGGRR N. 547/2016, N. 464/2018 E N.475/2018. PROGETTI SUDDIVISI SU DUE FASI DI PROGRAMMAZIONE. INTERVENTOPARCO DIDATTICO AMBIENTALE PER L'EDUCAZIONE DEI BAMBINI. GRANDE PRATOALBERATO ED I LUOGHI DELLO SVAGO (CUP B49D12000050006) SUL PO FESRCAMPANIA 2014/2020	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	1.875.000,00
5135	U06248	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 9.6.6 INTERVENTI DI RECUPERO FUNZIONALE E RIUSO DI VECCHI IMMOBILI IN COLLEGAMENTO CONATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA, INCLUSI INTERVENTI PER IL RIUSO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI BENICONFISCATI ALLE MAFIE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2020	3190000084	2	PO FESR CAMPANIA 2014/2020. DDGGRR N. 547/2016, N. 464/2018 E N.475/2018. PROGETTI SUDDIVISI SU DUE FASI DI PROGRAMMAZIONE. INTERVENTOPARCO DIDATTICO AMBIENTALE PER L'EDUCAZIONE DEI BAMBINI. GRANDE PRATOALBERATO ED I LUOGHI DELLO SVAGO (CUP B49D12000050006) SUL PO FESRCAMPANIA 2014/2020	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	437.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5136	U06248	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 9.6.6 INTERVENTI DI RECUPERO FUNZIONALE E RIUSO DI VECCHI IMMOBILI IN COLLEGAMENTO CONATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE COLLETTIVA, INCLUSI INTERVENTI PER IL RIUSO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI BENICONFISCATI ALLE MAFIE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2020	3190000084	3	PO FESR CAMPANIA 2014/2020. DDGGRR N. 547/2016, N. 464/2018 E N.475/2018. PROGETTI SUDDIVISI SU DUE FASI DI PROGRAMMAZIONE. INTERVENTOPARCO DIDATTICO AMBIENTALE PER L'EDUCAZIONE DEI BAMBINI. GRANDE PRATOALBERATO ED I LUOGHI DELLO SVAGO (CUP B49D12000050006) SUL PO FESRCAMPANIA 2014/2020	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	187.500,00
5137	U06242	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 6.7.1 INTERVENTI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2020	3190000090	1	PO FESR CAMPANIA 2014/2020. DDGGRR N. 547/2016, N. 464/2018 E N.475/2018. PROGETTI SUDDIVISI SU DUE FASI DI PROGRAMMAZIONE. INTERVENTOPARCO DIDATTICO AMBIENTALE PER L'EDUCAZIONE DEI BAMBINI. GRANDE PRATOALBERATO ED I LUOGHI DELLO SVAGO (CUP B49D12000050006) SUL PO FESRCAMPANIA 2014/2020, OBIETTIVO SPECIFICO 9.6, AZIONE 9.6.6. IMPEGNO DISPESAPO FESR CAMPANIA 2014/2020. DDGGRR N. 547/2016, N. 464/2018 E	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	75.000,00
5138	U06242	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 6.7.1 INTERVENTI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2020	3190000090	2	PO FESR CAMPANIA 2014/2020. DDGGRR N. 547/2016, N. 464/2018 E N.475/2018. PROGETTI SUDDIVISI SU DUE FASI DI PROGRAMMAZIONE. INTERVENTOPARCO DIDATTICO AMBIENTALE PER L'EDUCAZIONE DEI BAMBINI. GRANDE PRATOALBERATO ED I LUOGHI DELLO SVAGO (CUP B49D12000050006) SUL PO FESRCAMPANIA 2014/2020, OBIETTIVO SPECIFICO 9.6, AZIONE 9.6.6. IMPEGNO DISPESAPO FESR CAMPANIA 2014/2020. DDGGRR N. 547/2016, N. 464/2018 E	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	17.500,00
5139	U06242	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 6.7.1 INTERVENTI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2020	3190000090	3	PO FESR CAMPANIA 2014/2020. DDGGRR N. 547/2016, N. 464/2018 E N.475/2018. PROGETTI SUDDIVISI SU DUE FASI DI PROGRAMMAZIONE. INTERVENTOPARCO DIDATTICO AMBIENTALE PER L'EDUCAZIONE DEI BAMBINI. GRANDE PRATOALBERATO ED I LUOGHI DELLO SVAGO (CUP B49D12000050006) SUL PO FESRCAMPANIA 2014/2020, OBIETTIVO SPECIFICO 9.6, AZIONE 9.6.6. IMPEGNO DISPESAPO FESR CAMPANIA 2014/2020. DDGGRR N. 547/2016, N. 464/2018 E	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	7.500,00
5140	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190000097	1	POR FESR CAMPANIA 2014/2020 O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA	2023/0000639/50_02_00/E	50	02		21.375,00
5141	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190000097	2	POR FESR CAMPANIA 2014/2020 O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA	2023/0000639/50_02_00/E	50	02		4.987,50
5142	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190000097	3	POR FESR CAMPANIA 2014/2020 O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA	2023/0000639/50_02_00/E	50	02		2.137,50
5143	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000110	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.316,38
5144	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000110	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	992,74
5145	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000110	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.927,34
5146	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000113	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	4.655,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5147	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000113	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	64,87
5148	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000113	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	19.950,00
5149	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000114	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7,67
5150	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000114	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3,29
5151	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000114	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	32,86
5152	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000117	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	643,63
5153	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000119	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.466,48
5154	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000119	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	628,49
5155	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000119	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.284,90
5156	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000124	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	8.155,00
5157	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000124	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	688,64
5158	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000124	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	34.950,00
5159	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000125	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	656,88
5160	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000125	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	281,52
5161	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000125	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.815,21
5162	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000129	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	8.155,00
5163	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000129	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI ADEURO 1.646.300,00 A FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.452,83

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5164	U02976	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2019	3190000141	1	AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER PROGETTI COERENTI CON IPROGRAMMI DI INTERVENTO SULLA VIABILITA' REGIONALE FINANZIATI CON LERISORSE FSC 2014/2020 - DELIBERA CIPE 54/2016. INTERVENTO "LAVORI DIADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADECOMUNALI DI ACCESSO ALSANTUARIO DI SANTA LUCIA E DELLA STRADA PROVINCIALE SP 69 - ASSECENTRALE DI CONNESSIONE DELL'ITINERARIO DELLA VIA FRANCIGENA"	2023/0000022/50_08_94/E	50	08	94	32.828,47
5165	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2020	3190000145	1	FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - MISURA 2.48 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAPROVVISORIA ED IMPEGNO DI SPESA	2023/0000011/50_07_19/E	50	07	05	40.979,35
5166	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2020	3190000145	2	FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - MISURA 2.48 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAPROVVISORIA ED IMPEGNO DI SPESA	2023/0000011/50_07_19/E	50	07	05	28.682,61
5167	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2020	3190000146	1	FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - MISURA 2.48 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAPROVVISORIA ED IMPEGNO DI SPESA	2023/0000011/50_07_19/E	50	07	05	20.927,40
5168	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2019	3190000147	1	FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - MISURA 2.48 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAPROVVISORIA ED IMPEGNO DI SPESA	2023/0000360/50_07_19/E	50	07	05	4.941,76
5169	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2019	3190000147	2	FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - MISURA 2.48 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAPROVVISORIA ED IMPEGNO DI SPESA	2023/0000360/50_07_19/E	50	07	05	3.459,23
5170	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2019	3190000148	1	FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - MISURA 2.48 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAPROVVISORIA ED IMPEGNO DI SPESA	2023/0000360/50_07_19/E	50	07	05	1.482,54
5171	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000160	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II, OBIETTIVO SPECIFICO 11, AZIONE9.6.5. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.642.582,98AFAVORE DEISOGGETTI DEL TERZO	2023/0000098/50_01_01/E	50	01	01	1,28
5172	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000160	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II, OBIETTIVO SPECIFICO 11, AZIONE9.6.5. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.642.582,98AFAVORE DEISOGGETTI DEL TERZO	2023/0000098/50_01_01/E	50	01	01	0,55
5173	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000160	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II, OBIETTIVO SPECIFICO 11, AZIONE9.6.5. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.642.582,98AFAVORE DEISOGGETTI DEL TERZO	2023/0000098/50_01_01/E	50	01	01	5,47
5174	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000169	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II, OBIETTIVO SPECIFICO 11, AZIONE9.6.5. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.642.582,98AFAVORE DEISOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2023/0000098/50_01_01/E	50	01	01	168,87
5175	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000169	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II, OBIETTIVO SPECIFICO 11, AZIONE9.6.5. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.642.582,98AFAVORE DEISOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2023/0000098/50_01_01/E	50	01	01	72,38
5176	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000169	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II, OBIETTIVO SPECIFICO 11, AZIONE9.6.5. IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.642.582,98AFAVORE DEISOGGETTI DEL TERZO SETTORE	2023/0000098/50_01_01/E	50	01	01	723,75
5177	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000523	10	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. "SCUOLA DI COMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO731.500,00.	2023/0000354/60_11_00/E	50	01	01	241,90
5178	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000523	11	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. "SCUOLA DI COMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO731.500,00.	2023/0000615/50_01_01/E	50	01	01	103,67
5179	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000523	12	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. "SCUOLA DI COMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO731.500,00.	2023/0000615/50_01_01/E	50	01	01	1.036,71
5180	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000551	10	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. "SCUOLA DI COMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO731.500,00.	2023/0000615/50_01_01/E	50	01	01	422,47
5181	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000551	11	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. "SCUOLA DI COMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO731.500,00.	2023/0000615/50_01_01/E	50	01	01	181,06
5182	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190000551	12	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. "SCUOLA DI COMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO731.500,00.	2023/0000615/50_01_01/E	50	01	01	1.810,61

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5183	U02934	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LACAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLEAMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2019	3190000903	1	FSC 2014/2020. INTERVENTO: "NUOVO COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA TRA LASTAZIONE AV DI AFRAGOLA E LA RETE METROPOLITANA DI NAPOLI-PROGETTO DIFATTIBILITA'" SOGGETTO ATTUATORE: AGENZIA CAMPANA MOBILITA',INFRASTRUTTURE E RETI (ACAMIR) IMPORTO EURO: 6.000.000,00 AMMISSIONE, LIBERANZIAMENTO E IMPEGNO FONDI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	1.618.274,00
5184	U00312	SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA AMMINISTRATIVA REGIONALE E LOCALE.	1	U.1.04.01.02.000	03	0302	2019	3190000977	3	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE- ANNUALITA' 2018/2019-DETERMINAZIONI-	2023/0000120/60_09_00/E	60	09	05	18.318,30
5185	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3190000999	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 14- AZ. 10.4.5. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	45.447,94
5186	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3190000999	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 14- AZ. 10.4.5. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	19.477,69
5187	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3190000999	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 14- AZ. 10.4.5. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	194.776,90
5188	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190001006	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 14- AZ. 10.4.5. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	50.738,18
5189	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190001006	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 14- AZ. 10.4.5. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	21.744,94
5190	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190001006	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 14- AZ. 10.4.5. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	217.449,35
5191	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190001007	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 14- AZ. 10.4.5. IMPEGN0.	2023/0000632/50_01_01/E	50	01	01	21.959,31
5192	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190001007	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 14- AZ. 10.4.5. IMPEGN0.	2023/0000632/50_01_01/E	50	01	01	9.411,12
5193	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190001007	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 14- AZ. 10.4.5. IMPEGN0.	2023/0000632/50_01_01/E	50	01	01	94.111,25
5194	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190001008	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 14- AZ. 10.4.5. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.780,01
5195	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190001008	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 14- AZ. 10.4.5. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.477,14
5196	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190001008	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 14- AZ. 10.4.5. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	54.771,45
5197	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190001010	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 14- AZ. 10.4.5. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	37.849,24
5198	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190001010	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 14- AZ. 10.4.5. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	16.221,10
5199	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190001010	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 14- AZ. 10.4.5. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	162.211,03

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5200	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONEDI FONTI RINNOVABILI. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2019	3190001026	1	POR FESR CAMPANIA 2014 -2020 -ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1"RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTUREPUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI EINTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI" - INTERVENTI DENOMINATI: "LAVORIDIEFFICIENTAMENTO ENERGETICO E COMPLETAMENTO FUNZIONALE EX PALAZZO DELGOVERNO (PREFETTURA)" (CUP: F35H16000000002) E "LAVORI DIRIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E COMPLETAMENTO	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	406.524,95
5201	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONEDI FONTI RINNOVABILI. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2019	3190001026	2	POR FESR CAMPANIA 2014 -2020 -ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1"RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTUREPUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI EINTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI" - INTERVENTI DENOMINATI: "LAVORIDIEFFICIENTAMENTO ENERGETICO E COMPLETAMENTO FUNZIONALE EX PALAZZO DELGOVERNO (PREFETTURA)" (CUP: F35H16000000002) E "LAVORI DIRIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E COMPLETAMENTO	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	162.142,05
5202	U00480	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5 DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N. 616 - SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI E TECNICO GESTIONALI AI LOCALI DELL'ISTITUTO	1	U.1.03.02.09.000	01	0105	2019	3190001122	1	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER SERVIZI DIMANUTENZIONE IMPIANTI E TECNOGESTIONALI AI LOCALI DELL' ISTITUTO PAOLOCOLOSIMO, VIA S. TERESA DEGLI SCALZI, 36 - NAPOLI - C.I.G. 721634C45	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	66.083,83
5203	U02976	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2019	3190001168	1	DELIBERA CIPE 54/2016. DGR 104/2018 E SS.MM.II - INTERVENTO "LAVORI DISISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA VIABILITA'ESISTENTE STRADA COMUNALE "LORETO". AMMISSIONE PROVVISORIA AFINANZIAMENTO E IMPEGNO - COMUNE DI CAUTANO (BN) DELIBERA CIPE 54/2016.DGR 104/2018 E SS.MM.II - INTERVENTO "POTENZIAMENTO ED AMPLIAMENTO DELLASTRADA COMUNALE DI COLLEGAMENTOTRA TRA L'AREA P.I.P. DI LOCALITA'ZAPPIELLO E LA ZONA ASI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	94	0,01
5204	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2019	3190001205	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALL'AREALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	12.542,14
5205	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2019	3190001206	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALL'AREALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	108.000,00
5206	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2019	3190001207	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALL'AREALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	20.226,16
5207	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2019	3190001208	1	PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO. CONTRIBUTOALL'AREALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	32.765,10
5208	U01247	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). ACQUISIZIONE SERVIZI.	1	U.1.03.02.15.000	09	0905	2019	3190001255	2	SERVIZIO SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI A MEZZO ELICOTTERI. PORZIONE ANNO2018, ANNUALITA' 2019 E 2020. LOTTO FUNZIONALE 2. IMPEGN0PLURIENNALEE.F. 2018-2020.	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	121.391,68
5209	U01247	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). ACQUISIZIONE SERVIZI.	1	U.1.03.02.15.000	09	0905	2020	3190001256	3	SERVIZIO SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI A MEZZO ELICOTTERI. PORZIONE ANNO2018, ANNUALITA' 2019 E 2020. LOTTO FUNZIONALE 2. IMPEGN0PLURIENNALEE.F. 2018-2020.	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	50.437,98
5210	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190001259	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6. "AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" III ANNUALITA'. IMPEGN0DI EURO 55.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
5211	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190001259	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6. "AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" III ANNUALITA'. IMPEGN0DI EURO 55.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5212	U08822	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 -AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI -	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190001259	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.6. "AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" III ANNUALITA'. IMPEGN0DI EURO 55.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
5213	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001272	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5. IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 365.960,00 A FAVORE DEI SOGGETTIMANDATARI DELLE ATS BENEFICIARIE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTODENOMINATO "SCUOLA DI COMUNITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.007,35
5214	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001272	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5. IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 365.960,00 A FAVORE DEI SOGGETTIMANDATARI DELLE ATS BENEFICIARIE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTODENOMINATO "SCUOLA DI COMUNITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	860,29
5215	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001272	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5. IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 365.960,00 A FAVORE DEI SOGGETTIMANDATARI DELLE ATS BENEFICIARIE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTODENOMINATO "SCUOLA DI COMUNITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.602,96
5216	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001274	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5. IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 365.960,00 A FAVORE DEI SOGGETTIMANDATARI DELLE ATS BENEFICIARIE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTODENOMINATO "SCUOLA DI COMUNITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.333,32
5217	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001274	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5. IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 365.960,00 A FAVORE DEI SOGGETTIMANDATARI DELLE ATS BENEFICIARIE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTODENOMINATO "SCUOLA DI COMUNITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.857,14
5218	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001274	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5. IMPEGN0DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 365.960,00 A FAVORE DEI SOGGETTIMANDATARI DELLE ATS BENEFICIARIE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTODENOMINATO "SCUOLA DI COMUNITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	18.571,39
5219	U05030	SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI RELATIVI ALLA FUNZIONE MANTENUTA IN CAPO ALLE PROVINCE 'MUSEI, BIBLIOTECHE E PINACOTECHE' - L.R. N. 14/2015 E SS.MM.II.	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2019	3190001302	3	L.R. N. 14/2015 - FUNZIONE NON FONDAMENTALE MANTENUTA IN CAPO ALLEPROVINCE "MUSEI, BIBLIOTECHE E PINACOTECHE" - IMPEGNO FONDI PER RIMBORSOSPESE CORRENTI E.F. 2019	2024/0000060/50_12_01/E	50	12	01	51.975,02
5220	U08693	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.7 -AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE RELATIVEALLA DISPONIBILITÀ DELL'OFFERTA DEI SERVIZI – IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2019	3190001313	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE8.7.7 - PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI PER ILLAVORO DELLAREGIONE CAMPANIA. IMPEGN0 DI EURO 2.500.000,00 PER LA REALIZZAZIONE DI"ATTIVITA' INFORMATIVE, PROMOZIONALI E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE VOLTEA MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DEI SERVIZI AL LAVORO	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	8.752,26
5221	U08693	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.7 -AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE RELATIVEALLA DISPONIBILITÀ DELL'OFFERTA DEI SERVIZI – IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2019	3190001313	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE8.7.7 - PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI PER ILLAVORO DELLAREGIONE CAMPANIA. IMPEGN0 DI EURO 2.500.000,00 PER LA REALIZZAZIONE DI"ATTIVITA' INFORMATIVE, PROMOZIONALI E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE VOLTEA MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DEI SERVIZI AL LAVORO	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	3.750,97
5222	U08693	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.7 -AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE RELATIVEALLA DISPONIBILITÀ DELL'OFFERTA DEI SERVIZI – IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2019	3190001313	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE8.7.7 - PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI PER ILLAVORO DELLAREGIONE CAMPANIA. IMPEGN0 DI EURO 2.500.000,00 PER LA REALIZZAZIONE DI"ATTIVITA' INFORMATIVE, PROMOZIONALI E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE VOLTEA MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DEI SERVIZI AL LAVORO	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	37.509,67

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5223	U08693	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.7 -AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE RELATIVEALLA DISPONIBILITÀ DELL'OFFERTA DEI SERVIZI – IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2020	3190001314	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE8.7.7 - PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI PER ILLAVORO DELLAREGIONE CAMPANIA. IMPEGN0 DI EURO 2.500.000,00 PER LA REALIZZAZIONE DI"ATTIVITA' INFORMATIVE, PROMOZIONALI E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE VOLTEA MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DEI SERVIZI AL LAVORO	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	8.752,26
5224	U08693	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.7 -AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE RELATIVEALLA DISPONIBILITÀ DELL'OFFERTA DEI SERVIZI – IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2020	3190001314	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE8.7.7 - PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI PER ILLAVORO DELLAREGIONE CAMPANIA. IMPEGN0 DI EURO 2.500.000,00 PER LA REALIZZAZIONE DI"ATTIVITA' INFORMATIVE, PROMOZIONALI E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE VOLTEA MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DEI SERVIZI AL LAVORO	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	3.750,97
5225	U08693	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.7 -AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE RELATIVEALLA DISPONIBILITÀ DELL'OFFERTA DEI SERVIZI – IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2020	3190001314	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE8.7.7 - PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI PER ILLAVORO DELLAREGIONE CAMPANIA. IMPEGN0 DI EURO 2.500.000,00 PER LA REALIZZAZIONE DI"ATTIVITA' INFORMATIVE, PROMOZIONALI E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE VOLTEA MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DEI SERVIZI AL LAVORO	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	37.509,67
5226	U08685	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.1 -AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E APPLICAZIONE DEI LEP E DEGLI STANDARD MINIMI – IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2019	3190001316	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE8.7.1. IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 3.997.289,74 PER LA REALIZZAZIONEDELLA "LINEA DI AZIONE RELATIVA AL SUPPORTO ALL'OSSERVATORIO DEL MERCATODEL LAVORO" IN FAVORE DELLA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	69.952,57
5227	U08685	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.1 -AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E APPLICAZIONE DEI LEP E DEGLI STANDARD MINIMI – IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2019	3190001316	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE8.7.1. IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 3.997.289,74 PER LA REALIZZAZIONEDELLA "LINEA DI AZIONE RELATIVA AL SUPPORTO ALL'OSSERVATORIO DEL MERCATODEL LAVORO" IN FAVORE DELLA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	29.979,67
5228	U08685	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.1 -AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E APPLICAZIONE DEI LEP E DEGLI STANDARD MINIMI – IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2019	3190001316	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE8.7.1. IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 3.997.289,74 PER LA REALIZZAZIONEDELLA "LINEA DI AZIONE RELATIVA AL SUPPORTO ALL'OSSERVATORIO DEL MERCATODEL LAVORO" IN FAVORE DELLA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	299.796,73
5229	U08685	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.1 -AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E APPLICAZIONE DEI LEP E DEGLI STANDARD MINIMI – IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2020	3190001317	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE8.7.1. IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 3.997.289,74 PER LA REALIZZAZIONEDELLA "LINEA DI AZIONE RELATIVA AL SUPPORTO ALL'OSSERVATORIO DEL MERCATODEL LAVORO" IN FAVORE DELLA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	349.762,85
5230	U08685	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.1 -AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E APPLICAZIONE DEI LEP E DEGLI STANDARD MINIMI – IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2020	3190001317	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE8.7.1. IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 3.997.289,74 PER LA REALIZZAZIONEDELLA "LINEA DI AZIONE RELATIVA AL SUPPORTO ALL'OSSERVATORIO DEL MERCATODEL LAVORO" IN FAVORE DELLA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	149.898,37
5231	U08685	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.1 -AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E APPLICAZIONE DEI LEP E DEGLI STANDARD MINIMI – IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2020	3190001317	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE8.7.1. IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO 3.997.289,74 PER LA REALIZZAZIONEDELLA "LINEA DI AZIONE RELATIVA AL SUPPORTO ALL'OSSERVATORIO DEL MERCATODEL LAVORO" IN FAVORE DELLA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	1.498.983,65
5232	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001393	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.212,30
5233	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001393	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	519,56
5234	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001393	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.195,57

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5235	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001398	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	177,25
5236	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001398	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	75,96
5237	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001398	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	759,61
5238	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001426	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2023/0000486/50_01_01/E	50	01	01	7,53
5239	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001426	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2023/0000486/50_01_01/E	50	01	01	3,22
5240	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001426	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2023/0000486/50_01_01/E	50	01	01	32,25
5241	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001430	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	194,22
5242	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001430	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	83,23
5243	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001430	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	832,36
5244	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001432	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	102,41
5245	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001432	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	43,89
5246	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001432	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	438,88
5247	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001444	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2023/0000486/50_01_01/E	50	01	01	2,10
5248	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001444	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2023/0000486/50_01_01/E	50	01	01	0,90
5249	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001444	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5."SCUOLA DICOMUNITA'". IMPEGN0 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.279.586,00 A FAVORE DI VARI	2023/0000486/50_01_01/E	50	01	01	9,00
5250	U01462	GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER	1	U.1.03.02.19.000	01	0108	2019	3190001475	2	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SYSTEM MANAGEMENT PER LE PA - ID SIGEF 1388NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO CONSIP SYSTEM MANAGEMENT AGGIUDICATARIARTI TELECOM ITALIA S.P.A. /RVTECH S.P.A.IMPEGNO DI S.PESA SUL	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		14.349,83

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5251	U01462	GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER	1	U.1.03.02.19.000	01	0108	2020	3190001477	1	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SYSTEM MANAGEMENT PER LE PA - ID SIGEF 1388NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO CONSIP SYSTEM MANAGEMENT AGGIUDICATARIARTI TELECOM ITALIA S.P.A. /BYTECH S.P.A.IMPEGNO DI S.PESA SUL	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		8.337,07
5252	U01462	GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER	1	U.1.03.02.19.000	01	0108	2021	3190001479	1	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SYSTEM MANAGEMENT PER LE PA - ID SIGEF 1388NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO CONSIP SYSTEM MANAGEMENT AGGIUDICATARIARTI TELECOM ITALIA S.P.A. /BYTECH S.P.A.IMPEGNO DI S.PESA SUL	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		6.996,11
5253	U01462	GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER	1	U.1.03.02.19.000	01	0108	2021	3190001479	2	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SYSTEM MANAGEMENT PER LE PA - ID SIGEF 1388NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO CONSIP SYSTEM MANAGEMENT AGGIUDICATARIARTI TELECOM ITALIA S.P.A. /BYTECH S.P.A.IMPEGNO DI S.PESA SUL	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		24.522,00
5254	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001491	1	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	4.655,00
5255	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001491	2	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.995,00
5256	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001491	3	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	771,82
5257	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001497	1	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.540,07
5258	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001497	2	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.517,17
5259	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001497	3	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	15.171,72
5260	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001501	1	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	14,60
5261	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001501	2	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6,26
5262	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001501	3	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	62,58
5263	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001507	1	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	8.155,00
5264	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001507	2	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	3.495,00
5265	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001507	3	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	16.645,08
5266	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2019	3190001509	6	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERIRIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE IN COMANDO PRESSO LA GIUNTAREGIONALEDELLA CAMPANIA DETERMINAZIONI ANNO 2019	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	150.000,00
5267	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001514	1	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.836,00
5268	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001514	2	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	786,86

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5269	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001514	3	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.868,59
5270	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001516	1	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	602,53
5271	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001516	2	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	258,23
5272	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001516	3	POR CAMPANIAFSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". ASSEII-OB.SPEC.11-AZ.9.6.5 E OB. SPEC. 6-AZ.9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.582,26
5273	U00202	SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI ANCHE MULTIMEDIALI	1	U.1.03.01.01.000	01	0103	2019	3190001521	1	IMPEGNO IN FAVORE S.R.L. EDIESSE PER RINNOVO ABBONAMENTO RIVISTA INFAVORE D.G. POLITICHE SOCIALI -	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	92	80,00
5274	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001608	10	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OB. SPEC.11 AZ.9.6.5 E OB. SPEC.6 AZ. 9.1.2. IMPEGN0 DI SPESA	2023/0000801/50_01_01/E	50	01	01	4.655,00
5275	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001608	11	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OB. SPEC.11 AZ.9.6.5 E OB. SPEC.6 AZ. 9.1.2. IMPEGN0 DI SPESA	2023/0000801/50_01_01/E	50	01	01	1.995,00
5276	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001608	12	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OB. SPEC.11 AZ.9.6.5 E OB. SPEC.6 AZ. 9.1.2. IMPEGN0 DI SPESA	2023/0000801/50_01_01/E	50	01	01	19.950,00
5277	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001609	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OB. SPEC.11 AZ.9.6.5 E OB. SPEC.6 AZ. 9.1.2. IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.050,00
5278	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001609	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OB. SPEC.11 AZ.9.6.5 E OB. SPEC.6 AZ. 9.1.2. IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	450,00
5279	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001609	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OB. SPEC.11 AZ.9.6.5 E OB. SPEC.6 AZ. 9.1.2. IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.500,00
5280	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001609	10	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OB. SPEC.11 AZ.9.6.5 E OB. SPEC.6 AZ. 9.1.2. IMPEGN0 DI SPESA	2023/0000801/50_01_01/E	50	01	01	8.155,00
5281	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001609	11	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OB. SPEC.11 AZ.9.6.5 E OB. SPEC.6 AZ. 9.1.2. IMPEGN0 DI SPESA	2023/0000801/50_01_01/E	50	01	01	3.495,00
5282	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190001609	12	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OB. SPEC.11 AZ.9.6.5 E OB. SPEC.6 AZ. 9.1.2. IMPEGN0 DI SPESA	2023/0000801/50_01_01/E	50	01	01	34.950,00
5283	U06276	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.1 – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190001704	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 "OTTIMIZZAZIONEDELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA".AZIONE 6.1.2 "POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZIA SUPPORTODELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA" - IMPEGNO DI SPESA DELL'IMPORTO DI EURO600.000,00 PER L'OPERAZIONE DENOMINATA	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	83.815,91

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5284	U06276	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.1 – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190001704	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 "OTTIMIZZAZIONEDELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA".AZIONE 6.1.2 "POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZIA SUPPORTODELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA" - IMPEGNO DI SPESA DELL'IMPORTO DI EURO600.000,00 PER L'OPERAZIONE DENOMINATA	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	19.557,04
5285	U06276	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.1 – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190001704	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 "OTTIMIZZAZIONEDELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA".AZIONE 6.1.2 "POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZIA SUPPORTODELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA" - IMPEGNO DI SPESA DELL'IMPORTO DI EURO600.000,00 PER L'OPERAZIONE DENOMINATA	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	8.381,59
5286	U00144	ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	1	U.1.03.02.09.000	01	0106	2019	3190001711	1	IMPEGNO A FAVORE DELLA PROFIM S.P.A. PER LAVORI DI MANUTENZIONE EDILEEXTRA CANONE PRESSO L'ISOLA A/6 DEL C.D. NAPOLI IN LOCAZIONE ALLAREGIONE CAMPANIA. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2019	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	58.114,88
5287	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	4	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	59.729,29
5288	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	5	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	38.154,78
5289	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	8	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	3.917,18
5290	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	10	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	4.985,27
5291	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	11	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	23.663,14
5292	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	12	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	14.456,24
5293	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	13	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	32.816,87
5294	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	14	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	13.978,71
5295	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	15	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	54.164,73
5296	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	16	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	1.360,19

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5297	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	17	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	6.203,70
5298	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	19	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	10.459,34
5299	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	20	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	14.181,24
5300	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	21	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	6.124,84
5301	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	22	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	20.339,78
5302	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	23	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	23.576,44
5303	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	24	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	19.119,54
5304	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	25	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	1.500,08
5305	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	26	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	36.976,50
5306	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	27	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	79.983,93
5307	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	28	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	3.658,85
5308	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	29	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	13.148,78
5309	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	30	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	622,66
5310	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	34	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	10.658,61
5311	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	35	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	1.477,61
5312	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	37	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	11.724,44

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5313	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	38	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	1.764,26
5314	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	41	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	2.618,26
5315	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	42	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	17.808,34
5316	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	45	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	864,84
5317	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	46	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	7.277,70
5318	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	47	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	3.042,08
5319	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	49	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	14.395,10
5320	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	51	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	14.704,31
5321	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	52	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	95.679,23
5322	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	53	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	34.479,80
5323	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001744	54	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	9.504,66
5324	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001757	1	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	106.350,32
5325	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001757	2	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	43.641,29
5326	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001757	3	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	513.071,07
5327	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190001757	6	SERVIZI DI TPL SU GOMMA - IMPEGN0 ONERI IN FAVORE DELLE AZIENDE DIINTERESSE REGIONALE, DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI CASERTA EDIINTERESSE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PRIMA TRANCHE ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	12.411,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5328	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2019	3190001790	1	CONTRATTO DI FORNITURA IDRICA - IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PORTO DIPROCIDA - CONSUMI ANNO 2019 IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 500,00 (EUROCINQUECENTO/00) COMPRENSIVA DI I.V.A - BENEFICIARIO: SOCIETA' ACQUAPROCIDA S.A.P. S.R.L. CAP	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	500,00
5329	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2019	3190001792	1	CONTRATTO DI FORNITURA IDRICA - IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PORTO DI ISCHIA- CONSUMI ANNO 2019 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 500,00(EUROCINQUECENTO/00) COMPRENSIVA DI I.V.A - BENEFICIARIO: SOCIETA' ENERGIAVERDE IDRICA S.P.A. CAP	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	465,20
5330	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2019	3190001793	1	CONTRATTI DI FORNITURA IDRICA AGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DEI PORTI DICAPRI, TORRE DEL GRECO, PORTICI E PIANO DI SORRENTO - CONSUMI ANNO 2019- IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 4.500,00 (EURO QUATTROMILACINQUECENTO/00)COMPRENSIVA DI I.V.A	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	4.500,00
5331	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2019	3190001795	2	CONTRATTO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA NEL PORTO DI CAPRI - CONSUMIANNO 2019 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 4.500,00 (EUROQUATTROMILACINQUECENTO/00) COMPRENSIVA DI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	2.579,52
5332	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2019	3190001796	1	CONTRATTI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA AGLI IMPIANTI SITI NEI PORTIDI COMPETENZA REGIONALE - CONSUMI ANNO 2019 - IMPEGNO DELLA SOMMA DIEURO 160.000,00 (EURO CENTOSESSANTAMILA/00) COMPRENSIVA DI I.V.A -BENEFICIARIO: SOCIETA' HERA COMM S.R.L. - SOCIO UNICO HERA S.P.A. - CAP.2300 ANNO 2019	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	46.574,33
5333	U00420	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	1	U.1.03.02.07.000	01	0105	2019	3190001838	2	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 816.500,00 SUL CAP. 420/2019 PER LA GESTIONEDEI BENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA NELL'ANNO 2019.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	36.752,82
5334	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2019	3190001844	5	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 218.800,00 SUL CAP. 210/2019 PER LA GESTIONE,NELL'ANNO 2019, DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETA' DELLAREGIONECAMPANIA. CAP. 210/2019.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	1.000,00
5335	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2019	3190001844	6	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 218.800,00 SUL CAP. 210/2019 PER LA GESTIONE,NELL'ANNO 2019, DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETA' DELLAREGIONECAMPANIA. CAP. 210/2019.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	2.000,00
5336	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2019	3190001844	18	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 218.800,00 SUL CAP. 210/2019 PER LA GESTIONE,NELL'ANNO 2019, DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETA' DELLAREGIONECAMPANIA. CAP. 210/2019.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	1.000,00
5337	U03231	CONTRATTI DI ASSISTENZA PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI NATURA CONTABILE, TRIBUTARIA E DEL LAVORO	1	U.1.03.02.11.000	09	0905	2019	3190001867	1	SERVIZIO DI GESTIONE PER LA ELABORAZIONE E STAMPA BUSTE PAGA PER GLIOPERAI DEI VIVAI E FORESTE DEMANIALI DELLA REGIONE CAMPANIA-APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO E IMPEGNO FONDI - F. F. 2019 - CAP.U03231	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	2.130,00
5338	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190001934	7	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I O.S. 1.2 AZ 1.2.2 MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLALOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - IMPEGNO PARZIALE RISORSE CAP. 6380PROGETTO "COMBATTERE LA RESISTENZA TUMORALE:PIATTAFORMA INTEGRATAMULTIDISCIPLINARE PER UN APPROCCIO TECNOLOGICO INNOVATIVO ALLEONCOTERAPIE", CON SOGGETTO PROPONENTE/AGGREGATORE L'ISTITUTO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	30.818,00
5339	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190001934	8	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I O.S. 1.2 AZ 1.2.2 MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLALOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - IMPEGNO PARZIALE RISORSE CAP. 6380PROGETTO "COMBATTERE LA RESISTENZA TUMORALE:PIATTAFORMA INTEGRATAMULTIDISCIPLINARE PER UN APPROCCIO TECNOLOGICO INNOVATIVO ALLEONCOTERAPIE", CON SOGGETTO PROPONENTE/AGGREGATORE L'ISTITUTO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	7.182,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5340	U00122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	1	U.1.03.02.09.000	01	0106	2019	3190001939	1	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATOENERGIA DA ESPLETARE PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' E/O IN USO ALLAREGIONE CAMPANIA ADIBITI A SEDE DI UFFICI REGIONALI. IMPEGNO	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	45.609,34
5341	U00202	SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI ANCHE MULTIMEDIALI	1	U.1.03.01.01.000	01	0103	2019	3190002009	1	IMPEGNO IN FAVORE CASA EDITRICE JOVENE S.R.L. PER RINNOVO ABBONAMENTORIVISTE IN FAVORE DELL'UFFICIO LEGISLATIVO DELLA GIUNTA REGIONALE - CAP.202/2019	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	92	80,00
5342	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190002138	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I - O.S. 1.2 - AZ. 1.2.2 - DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONECAMPANIA. IMPEGNO PARZIALE RISORSE CAP. 6380 PROGETTO REMIAM EX OPS, CONSOGGETTO PROPONENTE/AGGREGATORE IL DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER IBENI CULTURALI DATABENC SCARL -	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	44.400,00
5343	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190002138	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I - O.S. 1.2 - AZ. 1.2.2 - DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONECAMPANIA. IMPEGNO PARZIALE RISORSE CAP. 6380 PROGETTO REMIAM EX OPS, CONSOGGETTO PROPONENTE/AGGREGATORE IL DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER IBENI CULTURALI DATABENC SCARL -	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	10.360,00
5344	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190002138	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I - O.S. 1.2 - AZ. 1.2.2 - DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONECAMPANIA. IMPEGNO PARZIALE RISORSE CAP. 6380 PROGETTO REMIAM EX OPS, CONSOGGETTO PROPONENTE/AGGREGATORE IL DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER IBENI CULTURALI DATABENC SCARL -	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	4.440,00
5345	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190002140	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I - O.S. 1.2 - AZ. 1.2.2 - DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONECAMPANIA. IMPEGNO PARZIALE RISORSE CAP. 6380 PROGETTO REMIAM EX OPS, CONSOGGETTO PROPONENTE/AGGREGATORE IL DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER IBENI CULTURALI DATABENC SCARL -	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	55.500,00
5346	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190002140	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I - O.S. 1.2 - AZ. 1.2.2 - DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONECAMPANIA. IMPEGNO PARZIALE RISORSE CAP. 6380 PROGETTO REMIAM EX OPS, CONSOGGETTO PROPONENTE/AGGREGATORE IL DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER IBENI CULTURALI DATABENC SCARL -	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	12.950,00
5347	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190002140	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE I - O.S. 1.2 - AZ. 1.2.2 - DISTRETTIAD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONECAMPANIA. IMPEGNO PARZIALE RISORSE CAP. 6380 PROGETTO REMIAM EX OPS, CONSOGGETTO PROPONENTE/AGGREGATORE IL DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER IBENI CULTURALI DATABENC SCARL -	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	5.550,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5348	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2019	3190002175	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. D.D. 14 DEL 01/10/2018. PROGETTAZIONE ESECUTIVA EDESECUZIONEDELLE OPERE RELATIVE ALLA RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICODELL'EDIFICIO SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI1° GRADO. CUPJ61E14000340008. COD. SURF 18010PR000000005. BENEFICIARIO. COMUNE DIGASALETTO	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	333.879,50
5349	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2019	3190002175	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. D.D. 14 DEL 01/10/2018. PROGETTAZIONE ESECUTIVA EDESECUZIONEDELLE OPERE RELATIVE ALLA RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICODELL'EDIFICIO SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI1° GRADO. CUPJ61E14000340008. COD. SURF 18010PR000000005. BENEFICIARIO. COMUNE DIGASALETTO	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	77.905,22
5350	U06251	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	04	0408	2019	3190002175	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE10.7.1. D.D. 14 DEL 01/10/2018. PROGETTAZIONE ESECUTIVA EDESECUZIONEDELLE OPERE RELATIVE ALLA RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICODELL'EDIFICIO SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI1° GRADO. CUPJ61E14000340008. COD. SURF 18010PR000000005. BENEFICIARIO. COMUNE DIGASALETTO	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	33.387,95
5351	U01519	GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI	1	U.1.03.02.15.000	09	0904	2019	3190002229	1	IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PUNTA GRADELLE E RELATIVA STRADA DI SERVIZIO.APQ TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE -IMPEGNO PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	7.215,12
5352	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002253	1	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITECNICO-SCIENTIFICI PER LE START UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE6°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	900,00
5353	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002253	2	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITECNICO-SCIENTIFICI PER LE START UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE6°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	210,00
5354	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002253	3	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITECNICO-SCIENTIFICI PER LE START UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE6°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	90,00
5355	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002254	1	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITECNICO-SCIENTIFICI PER LE START UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE6°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	450,00
5356	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002254	2	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITECNICO-SCIENTIFICI PER LE START UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE6°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	105,00
5357	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002254	3	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITECNICO-SCIENTIFICI PER LE START UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE6°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	45,00
5358	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002267	1	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA PRENOTAZIONE RISORSE 7°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	1.350,00
5359	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002267	2	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA PRENOTAZIONE RISORSE 7°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	315,00
5360	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002267	3	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA PRENOTAZIONE RISORSE 7°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	135,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5361	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002273	1	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA PRENOTAZIONE RISORSE 7°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	121,50
5362	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002273	2	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA PRENOTAZIONE RISORSE 7°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	28,35
5363	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002273	3	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA PRENOTAZIONE RISORSE 7°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	12,15
5364	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002402	1	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA PRENOTAZIONE RISORSE3°GRUPPO CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	450,00
5365	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002402	2	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA PRENOTAZIONE RISORSE3°GRUPPO CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	105,00
5366	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002402	3	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA PRENOTAZIONE RISORSE3°GRUPPO CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	45,00
5367	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002408	1	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA PRENOTAZIONE RISORSE3°GRUPPO CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	150,00
5368	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002408	2	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA PRENOTAZIONE RISORSE3°GRUPPO CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	35,00
5369	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002408	3	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA PRENOTAZIONE RISORSE3°GRUPPO CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	15,00
5370	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002450	1	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE4°GRUPPO CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	271,50
5371	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002450	2	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE4°GRUPPO CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	63,35
5372	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002450	3	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE4°GRUPPO CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	27,15
5373	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002491	1	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONI RISORSE9°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	121,50
5374	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002491	2	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONI RISORSE9°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	28,35
5375	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002491	3	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONI RISORSE9°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	12,15
5376	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002512	1	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE10°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	571,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5377	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002512	2	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE10°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	133,35
5378	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002512	3	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE10°GRUPPO. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	57,15
5379	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002518	1	POR CAMPANIA 2014/2020.ASSE A.T.PROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DITRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LARIS3PRENOTAZIONERISORSE 9°GRUPPO.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	300,00
5380	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002518	2	POR CAMPANIA 2014/2020.ASSE A.T.PROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DITRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LARIS3PRENOTAZIONERISORSE 9°GRUPPO.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	70,00
5381	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002518	3	POR CAMPANIA 2014/2020.ASSE A.T.PROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DITRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LARIS3PRENOTAZIONERISORSE 9°GRUPPO.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	30,00
5382	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002522	1	POR CAMPANIA 2014/2020.ASSE A.T.PROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DITRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LARIS3PRENOTAZIONERISORSE 9°GRUPPO.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	450,00
5383	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002522	2	POR CAMPANIA 2014/2020.ASSE A.T.PROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DITRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LARIS3PRENOTAZIONERISORSE 9°GRUPPO.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	105,00
5384	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002522	3	POR CAMPANIA 2014/2020.ASSE A.T.PROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DITRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LARIS3PRENOTAZIONERISORSE 9°GRUPPO.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	45,00
5385	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002526	1	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE GRUPPOCON IVA. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	362,88
5386	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002526	2	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE GRUPPOCON IVA. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	84,67
5387	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002526	3	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE GRUPPOCON IVA. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	36,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5388	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002527	2	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE GRUPPOCON IVA. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	24,02
5389	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002530	1	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE GRUPPOCON IVA. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	102,96
5390	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002530	2	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE GRUPPOCON IVA. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	24,02
5391	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002530	3	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE GRUPPOCON IVA. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	10,30
5392	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002531	1	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE GRUPPOCON IVA. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	102,96
5393	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002531	2	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE GRUPPOCON IVA. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	24,02
5394	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002531	3	POR 2014/2020 A.T ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA REFEREE-ESPERTITTECNICO-SCIENTIFICI PER LE STAR UP CAMPANIA .PRENOTAZIONE RISORSE GRUPPOCON IVA. CUP B65E18000810009	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	10,30
5395	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002541	1	POR CAMPANIA 2014/2020.ASSE A.T.PROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DITRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LARIS3PRENOTAZIONERISORSE 9°GRUPPO.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	75,00
5396	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002541	2	POR CAMPANIA 2014/2020.ASSE A.T.PROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DITRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LARIS3PRENOTAZIONERISORSE 9°GRUPPO.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	17,50
5397	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002541	3	POR CAMPANIA 2014/2020.ASSE A.T.PROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DITRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LARIS3PRENOTAZIONERISORSE 9°GRUPPO.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	7,50
5398	U06352	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2019	3190002553	1	POR FESR 202014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - INTERVENTOGIFFONI EXPERIENCE CUP E89D18000060002 BENEFICIARIO: ASSOCIAZIONE ENTEAUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE - ANNUALITA' 2019 - I-MPEGNO DI SPESA EURO2.000.000,00	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		244,85
5399	U06352	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2019	3190002553	2	POR FESR 202014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - INTERVENTOGIFFONI EXPERIENCE CUP E89D18000060002 BENEFICIARIO: ASSOCIAZIONE ENTEAUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE - ANNUALITA' 2019 - I-MPEGNO DI SPESA EURO2.000.000,00	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		1.694,21

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5400	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190002554	1	POC CAMPANIA 2014-2020-COMPLETAMENTI OPERAZIONI AVVIATE NELL'AMBITODELLE PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DELLA S P E S A DEL POR CAMPANIA FESR2007-2013 - DGR 215/2016 - O P E R A Z I O N E DENOMINATA- LAVORI DIADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIAE DELL'IMPIANTO DIDEPURAZIONE ID 377 BENEFICIARIO: COMUNE DI BUCCIANO (BN) CUP:F19G13000800008 -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		23.683,19
5401	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002655	1	POR CAMPANIA 2014/2020.ASSE A.T.PROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DITRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LARIS3PRENOTAZIONERISORSE GRUPPO CON IVA.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	241,92
5402	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002655	2	POR CAMPANIA 2014/2020.ASSE A.T.PROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DITRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LARIS3PRENOTAZIONERISORSE GRUPPO CON IVA.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	56,45
5403	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002655	3	POR CAMPANIA 2014/2020.ASSE A.T.PROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DITRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LARIS3PRENOTAZIONERISORSE GRUPPO CON IVA.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	24,19
5404	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002656	1	POR CAMPANIA 2014/2020.ASSE A.T.PROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DITRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LARIS3PRENOTAZIONERISORSE GRUPPO CON IVA.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	205,92
5405	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002656	2	POR CAMPANIA 2014/2020.ASSE A.T.PROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DITRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LARIS3PRENOTAZIONERISORSE GRUPPO CON IVA.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	48,05
5406	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190002656	3	POR CAMPANIA 2014/2020.ASSE A.T.PROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DITRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LARIS3PRENOTAZIONERISORSE GRUPPO CON IVA.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	20,59
5407	U01148	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DI LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE: CARBURANTI,COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI, EQUIPAGGIAMENTO., VESTIARIO, CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO GENERI ALIMENTARI IN EMERGENZA MATERIALI ELE STRUMENTI	1	U.1.03.01.02.000	11	1101	2019	3190002684	1	PEDAGGI AUTOSTRADALI PER TRASFERTE CON VEICOLI E MEZZI DI PROTEZIONECIVILE ANNO 2019 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	369,67

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5408	U06010	CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI VENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA. PUBBLICA (ART. 2, LETT.C, L.R. 42/79 - L.R. 46/82 - L.R. 25/11/2013 N. 18 E SS.MM.II.)	2	U.2.03.01.02.000	06	0601	2019	3190002758	26	L.R 42/79 LETT. C INTEGRAZIONE E RETTIFICA D.D N° 154 2019 BILANCIO 2019CAP. 6010	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	9.000,00
5409	U06010	CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI VENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA. PUBBLICA (ART. 2, LETT.C, L.R. 42/79 - L.R. 46/82 - L.R. 25/11/2013 N. 18 E SS.MM.II.)	2	U.2.03.01.02.000	06	0601	2019	3190002768	2	CAP 6010 RETTIFICA IMPE. DD 185 DEL 15/04 2019	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	7.563,38
5410	U08495	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2019	3190002812	1	DGR N. 90 DEL 08/03/2016 - PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) PER IBENI E LE ATTIVITA'CULTURALI - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE EFINANZIAMENTO DI AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEISITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. INTERVENTO: "IN/FINGIMENTI DELLA MATERIADEI SOGNI" - CUP: F52C16000840003. BENEFICIARIO: COMUNE DI SAPRI(SA).	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	91	2.107,61
5411	U01539	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"SOTTOSCRITTO IL 30/12/2013 - INDENNITA'PER ESPROPRIAZIONI, ASSERVIMENTI ED OCCUPAZIONI TEMPORANEE	2	U.2.02.02.01.000	09	0906	2019	3190002832	1	"RISANAMENTO STATICO E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO AFFERENTEL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA, COSTITUITO DAL COLLETTORE DI CUMA,DALL'EMISSARIO DI COROGLIO, DALLA BRETELLA DI COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTODI DEPURAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DEGLI ACCESSI, DELLE SOGLIE DI SFIOROE DEL NODO DI PIEDIGROTTA" - FSC 2000-2006 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" -INTERVENTI A	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	9.118,57
5412	U01539	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"SOTTOSCRITTO IL 30/12/2013 - INDENNITA'PER ESPROPRIAZIONI, ASSERVIMENTI ED OCCUPAZIONI TEMPORANEE	2	U.2.02.02.01.000	09	0906	2019	3190002832	2	"RISANAMENTO STATICO E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO AFFERENTEL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA, COSTITUITO DAL COLLETTORE DI CUMA,DALL'EMISSARIO DI COROGLIO, DALLA BRETELLA DI COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTODI DEPURAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DEGLI ACCESSI, DELLE SOGLIE DI SFIOROE DEL NODO DI PIEDIGROTTA" - FSC 2000-2006 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" -INTERVENTI A	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	566,06
5413	U01539	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"SOTTOSCRITTO IL 30/12/2013 - INDENNITA'PER ESPROPRIAZIONI, ASSERVIMENTI ED OCCUPAZIONI TEMPORANEE	2	U.2.02.02.01.000	09	0906	2019	3190002832	3	"RISANAMENTO STATICO E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO AFFERENTEL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA, COSTITUITO DAL COLLETTORE DI CUMA,DALL'EMISSARIO DI COROGLIO, DALLA BRETELLA DI COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTODI DEPURAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DEGLI ACCESSI, DELLE SOGLIE DI SFIOROE DEL NODO DI PIEDIGROTTA" - FSC 2000-2006 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" -INTERVENTI A	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	4.414,98
5414	U01539	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"SOTTOSCRITTO IL 30/12/2013 - INDENNITA'PER ESPROPRIAZIONI, ASSERVIMENTI ED OCCUPAZIONI TEMPORANEE	2	U.2.02.02.01.000	09	0906	2019	3190002832	4	"RISANAMENTO STATICO E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO AFFERENTEL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA, COSTITUITO DAL COLLETTORE DI CUMA,DALL'EMISSARIO DI COROGLIO, DALLA BRETELLA DI COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTODI DEPURAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DEGLI ACCESSI, DELLE SOGLIE DI SFIOROE DEL NODO DI PIEDIGROTTA" - FSC 2000-2006 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" -INTERVENTI A	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	2.278,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5415	U01539	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"SOTTOSCRITTO IL 30/12/2013 - INDENNITA'PER ESPROPRIAZIONI, ASSERVIMENTI ED OCCUPAZIONI TEMPORANEE	2	U.2.02.02.01.000	09	0906	2019	3190002832	5	"RISANAMENTO STATICO E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO AFFERENTEL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA, COSTITUITO DAL COLLETTORE DI CUMA,DALL'EMISSARIO DI COROGLIO, DALLA BRETELLA DI COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTODI DEPURAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DEGLI ACCESSI, DELLE SOGLIE DI SFIOROE DEL NODO DI PIEDIGROTTA" - FSC 2000-2006 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" -INTERVENTI A	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	33.290,50
5416	U01539	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"SOTTOSCRITTO IL 30/12/2013 - INDENNITA'PER ESPROPRIAZIONI, ASSERVIMENTI ED OCCUPAZIONI TEMPORANEE	2	U.2.02.02.01.000	09	0906	2019	3190002832	6	"RISANAMENTO STATICO E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO AFFERENTEL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA, COSTITUITO DAL COLLETTORE DI CUMA,DALL'EMISSARIO DI COROGLIO, DALLA BRETELLA DI COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTODI DEPURAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DEGLI ACCESSI, DELLE SOGLIE DI SFIOROE DEL NODO DI PIEDIGROTTA" - FSC 2000-2006 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" -INTERVENTI A	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	2.732,39
5417	U01539	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"SOTTOSCRITTO IL 30/12/2013 - INDENNITA'PER ESPROPRIAZIONI, ASSERVIMENTI ED OCCUPAZIONI TEMPORANEE	2	U.2.02.02.01.000	09	0906	2019	3190002832	7	"RISANAMENTO STATICO E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO AFFERENTEL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA, COSTITUITO DAL COLLETTORE DI CUMA,DALL'EMISSARIO DI COROGLIO, DALLA BRETELLA DI COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTODI DEPURAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DEGLI ACCESSI, DELLE SOGLIE DI SFIOROE DEL NODO DI PIEDIGROTTA" - FSC 2000-2006 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO"TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" -INTERVENTI A	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	151.892,14
5418	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190002838	1	POR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - I M P E G N OMULTIBENEFICIARIO A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06220 ANNUALITA' 2019E2020	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	350.006,91
5419	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190002838	2	POR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - I M P E G N OMULTIBENEFICIARIO A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06220 ANNUALITA' 2019E2020	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	81.668,28
5420	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190002838	3	POR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - I M P E G N OMULTIBENEFICIARIO A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06220 ANNUALITA' 2019E2020	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	35.000,69
5421	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190002841	4	POR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - I M P E G N OMULTIBENEFICIARIO A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06220 ANNUALITA' 2019E2020	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	168.164,68
5422	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190002841	5	POR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - I M P E G N OMULTIBENEFICIARIO A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06220 ANNUALITA' 2019E2020	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	39.238,43
5423	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190002841	6	POR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - I M P E G N OMULTIBENEFICIARIO A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06220 ANNUALITA' 2019E2020	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	16.816,48
5424	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190002841	7	POR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - I M P E G N OMULTIBENEFICIARIO A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06220 ANNUALITA' 2019E2020	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	14.823,78
5425	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190002841	8	POR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - I M P E G N OMULTIBENEFICIARIO A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06220 ANNUALITA' 2019E2020	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	3.458,88
5426	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190002841	9	POR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - I M P E G N OMULTIBENEFICIARIO A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06220 ANNUALITA' 2019E2020	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	1.482,38
5427	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190002841	28	POR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - I M P E G N OMULTIBENEFICIARIO A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06220 ANNUALITA' 2019E2020	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	218.822,04
5428	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190002841	29	POR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - I M P E G N OMULTIBENEFICIARIO A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06220 ANNUALITA' 2019E2020	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	51.058,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5429	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190002841	30	POR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - I M P E G N OMULTIBENEFICIARIO A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06220 ANNUALITA' 2019E2020	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	21.882,20
5430	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190002841	40	POR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - I M P E G N OMULTIBENEFICIARIO A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06220 ANNUALITA' 2019E2020	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	235.928,75
5431	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190002841	41	POR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - I M P E G N OMULTIBENEFICIARIO A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06220 ANNUALITA' 2019E2020	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	55.050,04
5432	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190002841	42	POR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - I M P E G N OMULTIBENEFICIARIO A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06220 ANNUALITA' 2019E2020	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	23.592,88
5433	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190003380	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5.AVVISOPUBBLICO DENOMINATO SCUOLA DI COMUNITA', IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO1.426.156,23 A FAVORE DI	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	4.545,06
5434	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190003380	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5.AVVISOPUBBLICO DENOMINATO SCUOLA DI COMUNITA', IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO1.426.156,23 A FAVORE DI	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.947,88
5435	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190003380	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5.AVVISOPUBBLICO DENOMINATO SCUOLA DI COMUNITA', IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO1.426.156,23 A FAVORE DI	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	19.478,84
5436	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190003402	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5.AVVISOPUBBLICO DENOMINATO SCUOLA DI COMUNITA', IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO1.426.156,23 A FAVORE DI	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	2.914,28
5437	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190003402	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5.AVVISOPUBBLICO DENOMINATO SCUOLA DI COMUNITA', IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO1.426.156,23 A FAVORE DI	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	3.494,99
5438	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190003402	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 E ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5.AVVISOPUBBLICO DENOMINATO SCUOLA DI COMUNITA', IMPEGN0 DELL'IMPORTO DI EURO1.426.156,23 A FAVORE DI	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	34.949,94
5439	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2019	3190003448	4	POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - ASSE 2 ICT E AGENDADIGITALE - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 DIGITALIZZAZIONE DEIPROCESSIAMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTEINTEROPERABILI. DGR N. 739 DEL 13/11/2018 - PROGETTO: SI-PRB CAMPANIA(SISTEMA INFORMATIVO PIANO REGIONALE DI BONIFICA CAMPANIA) - CUPB21F18000270009 - IN AMBITO SPC CLOUD LOTTO 4 DI CUI AL CONTRATTO	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		0,11
5440	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2019	3190003448	5	POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - ASSE 2 ICT E AGENDADIGITALE - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 DIGITALIZZAZIONE DEIPROCESSIAMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTEINTEROPERABILI. DGR N. 739 DEL 13/11/2018 - PROGETTO: SI-PRB CAMPANIA(SISTEMA INFORMATIVO PIANO REGIONALE DI BONIFICA CAMPANIA) - CUPB21F18000270009 - IN AMBITO SPC CLOUD LOTTO 4 DI CUI AL CONTRATTO	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		0,11
5441	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2019	3190003448	6	POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - ASSE 2 ICT E AGENDADIGITALE - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 DIGITALIZZAZIONE DEIPROCESSIAMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTEINTEROPERABILI. DGR N. 739 DEL 13/11/2018 - PROGETTO: SI-PRB CAMPANIA(SISTEMA INFORMATIVO PIANO REGIONALE DI BONIFICA CAMPANIA) - CUPB21F18000270009 - IN AMBITO SPC CLOUD LOTTO 4 DI CUI AL CONTRATTO	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		0,11

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5442	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2019	3190003449	1	POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - ASSE 2 ICT E AGENDADIGITALE - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 DIGITALIZZAZIONE DEIPROCESSIAMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTEINTEROPERABILI. DGR N. 739 DEL 13/11/2018 - PROGETTO: SI-PRB CAMPANIA(SISTEMA INFORMATIVO PIANO REGIONALE DI BONIFICA CAMPANIA) - CUPB21F18000270009 - IN AMBITO SPC CLOUD LOTTO 4 DI CUI AL CONTRATTO	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		0,01
5443	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2019	3190003449	3	POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - ASSE 2 ICT E AGENDADIGITALE - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 DIGITALIZZAZIONE DEIPROCESSIAMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTEINTEROPERABILI. DGR N. 739 DEL 13/11/2018 - PROGETTO: SI-PRB CAMPANIA(SISTEMA INFORMATIVO PIANO REGIONALE DI BONIFICA CAMPANIA) - CUPB21F18000270009 - IN AMBITO SPC CLOUD LOTTO 4 DI CUI AL CONTRATTO	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		0,01
5444	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2019	3190003450	1	POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - ASSE 2 ICT E AGENDADIGITALE - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 DIGITALIZZAZIONE DEIPROCESSIAMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTEINTEROPERABILI. DGR N. 739 DEL 13/11/2018 - PROGETTO: SI-PRB CAMPANIA(SISTEMA INFORMATIVO PIANO REGIONALE DI BONIFICA CAMPANIA) - CUPB21F18000270009 - IN AMBITO SPC CLOUD LOTTO 4 DI CUI AL CONTRATTO	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		0,03
5445	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2019	3190003450	3	POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - ASSE 2 ICT E AGENDADIGITALE - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 DIGITALIZZAZIONE DEIPROCESSIAMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTEINTEROPERABILI. DGR N. 739 DEL 13/11/2018 - PROGETTO: SI-PRB CAMPANIA(SISTEMA INFORMATIVO PIANO REGIONALE DI BONIFICA CAMPANIA) - CUPB21F18000270009 - IN AMBITO SPC CLOUD LOTTO 4 DI CUI AL CONTRATTO	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		0,01
5446	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2019	3190003451	1	POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - ASSE 2 ICT E AGENDADIGITALE - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 DIGITALIZZAZIONE DEIPROCESSIAMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTEINTEROPERABILI. DGR N. 739 DEL 13/11/2018 - PROGETTO: SI-PRB CAMPANIA(SISTEMA INFORMATIVO PIANO REGIONALE DI BONIFICA CAMPANIA) - CUPB21F18000270009 - IN AMBITO SPC CLOUD LOTTO 4 DI CUI AL CONTRATTO	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		446,77
5447	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2019	3190003451	2	POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - ASSE 2 ICT E AGENDADIGITALE - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 DIGITALIZZAZIONE DEIPROCESSIAMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTEINTEROPERABILI. DGR N. 739 DEL 13/11/2018 - PROGETTO: SI-PRB CAMPANIA(SISTEMA INFORMATIVO PIANO REGIONALE DI BONIFICA CAMPANIA) - CUPB21F18000270009 - IN AMBITO SPC CLOUD LOTTO 4 DI CUI AL CONTRATTO	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		104,25
5448	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2019	3190003451	3	POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - ASSE 2 ICT E AGENDADIGITALE - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 DIGITALIZZAZIONE DEIPROCESSIAMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTEINTEROPERABILI. DGR N. 739 DEL 13/11/2018 - PROGETTO: SI-PRB CAMPANIA(SISTEMA INFORMATIVO PIANO REGIONALE DI BONIFICA CAMPANIA) - CUPB21F18000270009 - IN AMBITO SPC CLOUD LOTTO 4 DI CUI AL CONTRATTO	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		44,67

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5449	U02065	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO – ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190003471	1	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA - DGR N.602 DEL02/11/2018 - AMMISSIONE, ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEL F I NA N Z I A ME N T O E I M P E G N O - SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI PAUPISI (BN)INTERVENTO. RISANAMENTO IDROGEOLOGICO E MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIOFRANE DEL CENTRO URBANO DI PAUPISI. CUP E47B15000340001 - IMPORTO DELLA ANNUALITA'	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	1.335.000,00
5450	U02065	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO – ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190003472	1	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA - DGR N.602 DEL02/11/2018 - AMMISSIONE, ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEL F I N ANZ I A M EN T O E I M P E G N O - SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI PETRURO IRPINO(AV) INTERVENTO: SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E RISANAMENTO FRANETERRITORIO COMUNALE - CUP C31E17000220002 - IMPORTO DELLA ANNUALITA'	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	378.770,20
5451	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2020	3190003564	1	POR FESR 2014/2020 - ACCORDO QUADRO ASSISTENZA SCIENTIFICA ARCHEOLOGICA PER LAVORI IN CAPO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.LOTTO 2". APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DELL'ACCORDO QUADRO E DELLOSCHEMA DI CONTRATTO ATTUATIVO E DELL'IMPEGNO DI SPESA AFFERENTEALL'INTERVENTO "GRANDE PROGETTO LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO.LOTTO 2".	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		9.553,12
5452	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2020	3190003564	2	POR FESR 2014/2020 - ACCORDO QUADRO ASSISTENZA SCIENTIFICA ARCHEOLOGICA PER LAVORI IN CAPO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.LOTTO 2". APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DELL'ACCORDO QUADRO E DELLOSCHEMA DI CONTRATTO ATTUATIVO E DELL'IMPEGNO DI SPESA AFFERENTEALL'INTERVENTO "GRANDE PROGETTO LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO.LOTTO 2".	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		2.229,06
5453	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2020	3190003564	3	POR FESR 2014/2020 - ACCORDO QUADRO ASSISTENZA SCIENTIFICA ARCHEOLOGICA PER LAVORI IN CAPO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.LOTTO 2". APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DELL'ACCORDO QUADRO E DELLOSCHEMA DI CONTRATTO ATTUATIVO E DELL'IMPEGNO DI SPESA AFFERENTEALL'INTERVENTO "GRANDE PROGETTO LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO.LOTTO 2".	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		955,32
5454	U03550	ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE, INFORMAZIONE, ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3.1.85N. 7, EX L.R. 4.7.91, N. 11 abrogata dall'ART 2, com. 2 della L.R. 6/8/2010, N. 8 ad eccezionedegli articoli 13, 14, 18, 19,20, 22, 23 e 25 E SS.MM.II)	2	U.2.03.01.02.000	16	1601	2019	3190003582	1	D.G.R. N. 637/2011 E D.G.R. N. 118/2016, CARATTERIZZAZIONI GENETICA ERICOSTRUZIONE TRIDIMENSIONALE DI UN SEME DI FAGIOLO DENOMINATO "ILNORMANNO DI ALTAVILLA", IMPEGNO FONDI PER EURO 2.000,00 A FAVORE DELCOMUNE DI ALTAVILLA IRPINA. ES. FIN. 2019 - CAP.U03550	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	06	500,00
5455	U00116	SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE.	1	U.1.03.02.16.000	01	0103	2021	3190003598	1	PROCEDURA DI GARA N. 2539/A-T/17. AGGIUDICAZIONE A FAVORE DELLA DITTAMAIL EXSPRESS POSTE PRIVATE SRL. SISTEMAZIONI CONTABILI DELLEPRENOTAZIONI DI IMPEGNO ASSUNTE CON D.D. 297 DEL 08/11/2017. IMPEGNIPLURIENNALI DI EURO 1.130.940,00 I.V.A. INCLUSA- CAP. SPESA116/2019 CIG: 7253B409E9	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	140.119,43
5456	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2019	3190003627	1	POR FESR 2014/2020 - O.S. 4.2 - AVVISO A FAVORE DI PMI PER PIANI DIEFFICIENTAMENTO ENERGETICO: ADEMPIMENTI CONTABILI IN FAVOREDI N. 5IMPRESE	2023/0001213/50_02_00/E	50	02		2.812,50
5457	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2019	3190003627	2	POR FESR 2014/2020 - O.S. 4.2 - AVVISO A FAVORE DI PMI PER PIANI DIEFFICIENTAMENTO ENERGETICO: ADEMPIMENTI CONTABILI IN FAVOREDI N. 5IMPRESE	2023/0001213/50_02_00/E	50	02		656,25
5458	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2019	3190003627	3	POR FESR 2014/2020 - O.S. 4.2 - AVVISO A FAVORE DI PMI PER PIANI DIEFFICIENTAMENTO ENERGETICO: ADEMPIMENTI CONTABILI IN FAVOREDI N. 5IMPRESE	2023/0001213/50_02_00/E	50	02		281,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5459	U04254	PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE. IMPRESE.	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2019	3190003638	1	POR FESR 2014/2020 - O.S. 4.2 - AVVISO A FAVORE DI PMI PER PIANI DIEFFICIENTAMENTO ENERGETICO: ADEMPIMENTI CONTABILI IN FAVOREDI N. 5IMPRESE	2023/0001213/50_02_00/E	50	02		3.750,00
5460	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003675	4	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		32.263,97
5461	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003675	5	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		7.528,27
5462	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003675	6	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		3.226,39
5463	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003675	10	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		104.737,50
5464	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003675	11	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		24.438,75
5465	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003675	12	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		10.473,75
5466	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003675	13	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0001273/50_02_00/E	50	02		17.345,69
5467	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003675	14	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0001273/50_02_00/E	50	02		4.047,33
5468	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003675	15	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0001273/50_02_00/E	50	02		1.734,56
5469	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003675	16	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000842/50_02_00/E	50	02		7.864,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5470	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003675	17	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000842/50_02_00/E	50	02		1.835,05
5471	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003675	18	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000842/50_02_00/E	50	02		786,45
5472	U01743	TRASFERIMENTI CORRENTI AI COMUNI	1	U.1.04.01.02.000	01	0105	2019	3190003678	2	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 53.500,00 SUL CAPITOLO DI SPESA 1743 E.F. 2019A FAVORE DEI COMUNI DI LETTERE E TORRE	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	2.914,60
5473	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190003723	8	RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N.144 DEL 18/04/2019.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	3.947,78
5474	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190003724	8	RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N.144 DEL 18/04/2019.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	357.767,97
5475	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190003724	15	RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N.144 DEL 18/04/2019.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	6.608,65
5476	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2020	3190003770	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE6.7.1 INTERVENTO - PROGETTO DI RECUPERO E RESTAURO DELLA EX CHIESA DIS. MARIA DELLE GRAZIE DA ADIBIRE A MUSEO MULTIMEDIALE A SERVIZIO DELPARCO DEL PARTENIO (CUP: D47E14000030002) BENEFICIARIO: COMUNE DIROCCARAINOLA (NA) CODICE SURF : 17052BP000000007. REVOCA DECRETO DIRIGENZIALE N.8 DEL 08/03/2019 DI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		107.830,52
5477	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2020	3190003770	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE6.7.1 INTERVENTO - PROGETTO DI RECUPERO E RESTAURO DELLA EX CHIESA DIS. MARIA DELLE GRAZIE DA ADIBIRE A MUSEO MULTIMEDIALE A SERVIZIO DELPARCO DEL PARTENIO (CUP: D47E14000030002) BENEFICIARIO: COMUNE DIROCCARAINOLA (NA) CODICE SURF : 17052BP000000007. REVOCA DECRETO DIRIGENZIALE N.8 DEL 08/03/2019 DI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		25.160,46
5478	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2020	3190003770	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE6.7.1 INTERVENTO - PROGETTO DI RECUPERO E RESTAURO DELLA EX CHIESA DIS. MARIA DELLE GRAZIE DA ADIBIRE A MUSEO MULTIMEDIALE A SERVIZIO DELPARCO DEL PARTENIO (CUP: D47E14000030002) BENEFICIARIO: COMUNE DIROCCARAINOLA (NA) CODICE SURF : 17052BP000000007. REVOCA DECRETO DIRIGENZIALE N.8 DEL 08/03/2019 DI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		10.783,06
5479	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003788	1	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		26.045,67
5480	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003788	2	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		10.978,92

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5481	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003788	3	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		4.705,25
5482	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003791	4	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		55.526,25
5483	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003791	5	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		12.956,13
5484	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003791	6	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		5.552,62
5485	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003791	7	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000639/50_02_00/E	50	02		19.031,06
5486	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003791	8	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000639/50_02_00/E	50	02		4.440,58
5487	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003791	9	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000639/50_02_00/E	50	02		1.903,11
5488	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003791	28	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000639/50_02_00/E	50	02		27.221,25
5489	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003791	29	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000639/50_02_00/E	50	02		6.351,63
5490	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003791	30	POR FESR CAMPANIA 2014/2020- O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000639/50_02_00/E	50	02		2.722,12

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5491	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003792	4	POR FESR CAMPANIA 2014/2020 - O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000639/50_02_00/E	50	02		27.492,78
5492	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003792	5	POR FESR CAMPANIA 2014/2020 - O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000639/50_02_00/E	50	02		6.414,99
5493	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190003792	6	POR FESR CAMPANIA 2014/2020 - O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000639/50_02_00/E	50	02		2.749,28
5494	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190003875	70	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7,E S.M.I..D.G.R. N. 52 DEL 15/02/2016 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. IMPEGN0 A VALERESUL CAPITOLO 638 PER L'ESERCIZIO 2019. RETTIFICA D.D. N. 206 DEL01/08/2017, RETTIFICATO CON D.D.	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	32.210,85
5495	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190003875	129	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7,E S.M.I..D.G.R. N. 52 DEL 15/02/2016 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. IMPEGN0 A VALERESUL CAPITOLO 638 PER L'ESERCIZIO 2019. RETTIFICA D.D. N. 206 DEL01/08/2017, RETTIFICATO CON D.D.	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	659,17
5496	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190003875	303	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7,E S.M.I..D.G.R. N. 52 DEL 15/02/2016 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. IMPEGN0 A VALERESUL CAPITOLO 638 PER L'ESERCIZIO 2019. RETTIFICA D.D. N. 206 DEL01/08/2017, RETTIFICATO CON D.D.	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	15.902,35
5497	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190003875	307	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7,E S.M.I..D.G.R. N. 52 DEL 15/02/2016 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. IMPEGN0 A VALERESUL CAPITOLO 638 PER L'ESERCIZIO 2019. RETTIFICA D.D. N. 206 DEL01/08/2017, RETTIFICATO CON D.D.	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	8.250,00
5498	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190003875	362	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). L.R. 30 APRILE 2002, N. 7,E S.M.I..D.G.R. N. 52 DEL 15/02/2016 E S.M.I.. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DAENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. IMPEGN0 A VALERESUL CAPITOLO 638 PER L'ESERCIZIO 2019. RETTIFICA D.D. N. 206 DEL01/08/2017, RETTIFICATO CON D.D.	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	17.000,00
5499	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190003967	2	AVVISO PUBBLICO SCUOLA DI COMUNITÀ POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE 2 -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 E OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. IMPEGN0.	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	15,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5500	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190003996	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA PER EURO 1.098.000,00	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	4.104,81
5501	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190003999	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA PER EURO 1.098.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.655,00
5502	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190003999	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA PER EURO 1.098.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.995,00
5503	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190003999	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA PER EURO 1.098.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	19.950,00
5504	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004000	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA PER EURO 1.098.000,00	2023/0000761/50_01_01/E	50	01	01	10,00
5505	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004001	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA PER EURO 1.098.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10,00
5506	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004013	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA PER EURO 1.098.000,00	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	10.423,19
5507	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004014	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA PER EURO 1.098.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.155,00
5508	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004014	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA PER EURO 1.098.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.495,00
5509	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004014	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA PER EURO 1.098.000,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	34.950,00
5510	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004030	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA DI EURO 907.702,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.212,20
5511	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004030	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA DI EURO 907.702,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	948,08
5512	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004030	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA DI EURO 907.702,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.480,84
5513	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004034	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA DI EURO 907.702,00	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	3.624,40
5514	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004040	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA DI EURO 907.702,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	93,62
5515	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004040	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA DI EURO 907.702,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	40,12

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5516	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004040	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA DI EURO 907.702,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	401,26
5517	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004043	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA DI EURO 907.702,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	379,86
5518	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004043	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA DI EURO 907.702,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	162,80
5519	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004043	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA DI EURO 907.702,00	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.627,97
5520	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004045	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA DI EURO 907.702,00	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	8.122,38
5521	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004045	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA DI EURO 907.702,00	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	3.481,02
5522	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA; AZIONI DIEDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ PRESSO SCUOLE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2020	3190004045	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5. AVVISO PUBBLICO "SCUOLADI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA DI EURO 907.702,00	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	4.772,20
5523	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190004049	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZA CONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DI EURO192.000,00 A	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.480,00
5524	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190004049	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZA CONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DI EURO192.000,00 A	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.920,00
5525	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190004049	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7- AZIONE9.2.3. AVVISO PUBBLICO S.V.O.L.T.E. "SUPERARE LA VIOLENZA CONORIENTAMENTO, LAVORO, TIROCINI, ESPERIENZE FORMATIVE" IMPEGN0 DI EURO192.000,00 A	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	19.200,00
5526	U00122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	1	U.1.03.02.09.000	01	0106	2019	3190004051	1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EXTRA CANONE DEGLI IMPIANTITECNOLOGICI INERENTI LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ACCESSI AI FABBRICATISEDI DI UFFICI REGIONALI SITI IN NAPOLI ALLA VIA S. LUCIA, 81 ALLA VIAA. DE GASPERI, 28 ALLA VIA MARINA - PALAZZO ARMIERI,AL CENTRODIREZIONALE A6 E C3 - PERIODO GENNAIO-DICEMBRE 2019.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	1.293,72
5527	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3190004057	1	POR - CAMPANIA 2014/2020 - PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEL MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	957,03
5528	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3190004057	2	POR - CAMPANIA 2014/2020 - PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEL MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	410,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5529	U08696	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3190004057	3	POR - CAMPANIA 2014/2020 - PERCORSI LAVORATIVI PRESSO PUBBLICHEAMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS 165/01, RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DIAMMORTIZZATORI SOCIALI ED AGLI EX PERCETTORI DI SOSTEGNO AL REDDITOPRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO, PER FAVORIRE LA PERMANENZA NEL MODO DELLAVORO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' COME DA D. LGS 150/15 - IMPEGNO DI SPESA	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	4.101,57
5530	U08490	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2019	3190004206	1	DGR N.653 DEL 18/10/2017- DGR 59/2016 POC- "PIANO STRATEGICO CULTURA EBENI CULTURALI - PROGRAMMAZIONE 2018 INTERVENTO: "PROGETTOMIGLIO D'ORO2018" - BENEFICIARIO FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE - CUPI89E18000320006 IMPEGNO DELLA SOMMA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	1.160,00
5531	U02065	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO – ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004329	1	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA - DGR N.602 DEL2.11.2018- AMMISSIONE E ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEL F I N AN Z I A ME N T O - SOGGETTO ATTUATORE. CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA SELEINTERVENTO LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COLLETTOREACQUE ALTETUSCIANO - 1° STRALCIO CUP: D36E08000180005 - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	1.046.166,89
5532	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	22	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORAPPIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.437,43
5533	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	23	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORAPPIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.044,61
5534	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	24	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORAPPIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.446,13
5535	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	52	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORAPPIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	894,22
5536	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	53	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORAPPIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	383,23
5537	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	54	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORAPPIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.832,35
5538	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	109	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORAPPIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	228,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5539	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	110	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORARRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	97,87
5540	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	111	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORARRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	978,76
5541	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	130	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORARRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.903,13
5542	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	131	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORARRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	815,62
5543	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	132	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORARRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.156,25
5544	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	133	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORARRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.418,00
5545	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	134	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORARRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.322,00
5546	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	135	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORARRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	23.220,00
5547	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	136	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORARRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.905,29
5548	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	137	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORARRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	816,56

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5549	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190004412	138	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORARRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.165,55
5550	U08604	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3190004445	16	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORARRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.842,79
5551	U08604	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3190004445	17	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORARRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.646,91
5552	U08604	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3190004445	18	D.D. 894-2017 E S.M.I. - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - O.S. 1- AZIONE 8.5.1. - IMPEGN0 A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI -AMMISSIBILI E FINANZIABILI EX D.D. 606-2018 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVOROPER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E STRAORDINARI ORARRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E O DISOCCUPATI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	16.469,10
5553	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190004455	35	CAP 642 IMPEGNO DI EURO 2.728.607,27 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALIVENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PERLAVORI DIIMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA ART 2 LETT C L R 42/79	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	3.055,69
5554	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190004455	59	CAP 642 IMPEGNO DI EURO 2.728.607,27 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALIVENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PERLAVORI DIIMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA ART 2 LETT C L R 42/79	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	5.000,00
5555	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	10	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	350.894,27
5556	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	11	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	81.875,33
5557	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	12	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	35.089,43
5558	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	16	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	105.003,27
5559	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	17	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	24.500,76
5560	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	18	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	10.500,32
5561	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	22	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	11.078,06
5562	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	23	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	2.584,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5563	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	24	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	1.107,80
5564	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	25	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	429.425,70
5565	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	26	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	100.199,34
5566	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	27	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	42.942,56
5567	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	28	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	22.468,81
5568	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	29	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	5.242,72
5569	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	30	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	2.246,89
5570	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	31	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	121.061,30
5571	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	34	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	118.703,90
5572	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	35	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	27.697,57
5573	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	36	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	11.870,39
5574	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	52	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	184.074,53
5575	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	53	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	42.950,73
5576	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	54	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	18.407,45
5577	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	55	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	102.404,77
5578	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	56	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	23.894,44

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5579	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004543	57	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - I M P E G N O DELLA SOMMADI EURO 26.356.371,95 A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U06206 PERRIALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO DI BILANCIO 2019/2021	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	10.240,48
5580	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190004551	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - REALIZZAZIONEDI UN ECO-NIDO COMUNALE E	2023/0000102/50_05_00/E	50	05		3.002,58
5581	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190004551	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - REALIZZAZIONEDI UN ECO-NIDO COMUNALE E	2023/0000102/50_05_00/E	50	05		700,58
5582	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190004551	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - REALIZZAZIONEDI UN ECO-NIDO COMUNALE E	2023/0000102/50_05_00/E	50	05		300,27
5583	U05329	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI OPERATIVI O INIZIATIVE DI STUDIO, DIDATTICA O RICERCA PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELLA CAMPANIA ISCRITTI NELLA LISTA RAPPRESENTATIVADEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELL'UMANITA' DALL'UNESCO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALIA	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2019	3190004600	1	D.D. N. 141 DEL 13/07/2018 DI APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO"SELEZIONE DI PROGETTI OPERATIVI E DI INIZIATIVE DI STUDIO, DIDATTICA ORICERCA FINALIZZATI A SALVAGUARDARE E VALORIZZARE GLI ELEMENTICARATTERIZZANTI IL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELLA CAMPANIAISCRITTI NELLE LISTE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELL'UNESCO,NONCHE' A SOSTENERE LA CANDIDATURA DI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	91	61.036,33
5584	U05329	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI OPERATIVI O INIZIATIVE DI STUDIO, DIDATTICA O RICERCA PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELLA CAMPANIA ISCRITTI NELLA LISTA RAPPRESENTATIVADEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELL'UMANITA' DALL'UNESCO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALIA	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2019	3190004603	1	D.D. N. 141 DEL 13/07/2018 DI APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO"SELEZIONE DI PROGETTI OPERATIVI E DI INIZIATIVE DI STUDIO, DIDATTICA ORICERCA FINALIZZATI A SALVAGUARDARE E VALORIZZARE GLI ELEMENTICARATTERIZZANTI IL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELLA CAMPANIAISCRITTI NELLE LISTE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELL'UNESCO,NONCHE' A SOSTENERE LA CANDIDATURA DI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	91	19.520,00
5585	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2019	3190004652	1	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 5 IMPRESE	2023/0001120/50_02_00/E	50	02		16.837,50
5586	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2019	3190004652	2	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 5 IMPRESE	2023/0001120/50_02_00/E	50	02		3.928,75
5587	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2019	3190004652	3	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 5 IMPRESE	2023/0001120/50_02_00/E	50	02		1.683,75
5588	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2019	3190004653	1	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 5 IMPRESE	2024/0000012/50_02_00/E	50	02		16.267,50
5589	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2019	3190004653	2	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 5 IMPRESE	2024/0000012/50_02_00/E	50	02		3.795,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5590	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2019	3190004653	3	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 5 IMPRESE	2024/0000012/50_02_00/E	50	02		1.626,75
5591	U04254	PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONI DI DIAGNOSI ENERGETICHE. IMPRESE.	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2019	3190004659	1	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 5 IMPRESE	2024/0000012/50_02_00/E	50	02		3.750,00
5592	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190004851	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - PROGETTI DGR604/18 - AMMISSIONE A FINAN_ZIAMENTO DEFINITIVA ED IMP_EGNORISORSEPROGETTO "LAVORI DI ADEGUAMENTO ASILO NIDO COMUNALE" - CUPD37E12000650006 - SURF.18058RP000000001 COMUNE DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		18.226,45
5593	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190004851	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - PROGETTI DGR604/18 - AMMISSIONE A FINAN_ZIAMENTO DEFINITIVA ED IMP_EGNORISORSEPROGETTO "LAVORI DI ADEGUAMENTO ASILO NIDO COMUNALE" - CUPD37E12000650006 - SURF.18058RP000000001 COMUNE DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		13.879,30
5594	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190004851	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - PROGETTI DGR604/18 - AMMISSIONE A FINAN_ZIAMENTO DEFINITIVA ED IMP_EGNORISORSEPROGETTO "LAVORI DI ADEGUAMENTO ASILO NIDO COMUNALE" - CUPD37E12000650006 - SURF.18058RP000000001 COMUNE DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		5.948,25
5595	U01901	REALIZZAZIONE INTERVENTI EX OPCM 3914/2010	2	U.2.02.01.09.000	11	1102	2019	3190004859	1	OCDPC N. 38 DEL 16 GENNAIO 2013 - OPCM N. 3914/2010 E SUCCESSIVEMODIFICAZIONI. O.C. N. 6/3914/2010 DEL 10/09/2012 - INTERVENTITABELLAC "SECONDO PIANO STRALCIO DEGLI INTERVENTI INDIFFERIBILI ED URGENTI ASALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'" - COMUNE DIATRANI -INTERVENTO N. 4 "RIQUALIFICAZIONE URBANA" - APPROVAZIONE 5 SAL EDIMPEGNO FONDI. CODICE CIG: 5466971F2C	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		255.594,83
5596	U06241	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.6 – AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE – AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	10	1006	2019	3190004871	4	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE IV O.S. 4.6. PROGRAMMA DI INTERVENTISMART STATIONS FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'INFRASTRUTTURAFERROVIARIA STATALE RICADENTE IN AMBITO REGIONALE E AL MIGLIORAMENTODELLA SUA FRUIBILITA'. FASE 2. AZIONE 4.6.1. ANNULLAMENTO DECRETODIRIGENZIALE N. 30/2019 E	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	3.713.963,90
5597	U06241	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.6 – AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE – AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	10	1006	2019	3190004871	5	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE IV O.S. 4.6. PROGRAMMA DI INTERVENTISMART STATIONS FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'INFRASTRUTTURAFERROVIARIA STATALE RICADENTE IN AMBITO REGIONALE E AL MIGLIORAMENTODELLA SUA FRUIBILITA'. FASE 2. AZIONE 4.6.1. ANNULLAMENTO DECRETODIRIGENZIALE N. 30/2019 E	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	866.591,58
5598	U06241	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.6 – AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE – AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	10	1006	2019	3190004871	6	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE IV O.S. 4.6. PROGRAMMA DI INTERVENTISMART STATIONS FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'INFRASTRUTTURAFERROVIARIA STATALE RICADENTE IN AMBITO REGIONALE E AL MIGLIORAMENTODELLA SUA FRUIBILITA'. FASE 2. AZIONE 4.6.1. ANNULLAMENTO DECRETODIRIGENZIALE N. 30/2019 E	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	371.396,32
5599	U08495	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2019	3190004909	1	DGR N. 90 DEL 08-03-2016 - PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) PER IBENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE EFINANZIAMENTO DI AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEISITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. INTERVENTO: "RESTAUROE CONSOLIDAMENTODELLA TORRE GUEVARA DETTA DI MICHELANGELO" - "MICHELANGELO, DONNE,TERME E BELLEZZA AD ISCHIA NEL RINASCIMENTO" -	2023/0000051/50_12_91/E	50	12	91	4.196,58
5600	U02065	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO – ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190004969	1	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA - DGR N.602 DEL02/11/2018 - AMMISSIONE, ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEL F I NA N Z I A ME N T O E I M P E G N O-SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI RUVIANO (CE)INTERVENTO: INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL DISSESTOIDROGEOLOGICO ALLAVIA SCOCCILLI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	376.495,54

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5601	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190005002	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE:IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - REALIZZAZIONEDI UN MICRONIDO IN VIA G. PASCOLII - CUP	2023/0000794/50_05_00/E	50	05		7.889,82
5602	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190005002	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE:IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - REALIZZAZIONEDI UN MICRONIDO IN VIA G. PASCOLII - CUP	2023/0000794/50_05_00/E	50	05		1.840,96
5603	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190005002	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE:IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - REALIZZAZIONEDI UN MICRONIDO IN VIA G. PASCOLII - CUP	2023/0000794/50_05_00/E	50	05		788,98
5604	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190005007	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE:IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - LAVORI DIRISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		18.609,26
5605	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190005007	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE:IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - LAVORI DIRISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.342,18
5606	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190005007	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE:IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - LAVORI DIRISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.860,92
5607	U02978	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. IMPRESE.	2	U.2.03.03.03.000	10	1006	2019	3190005015	1	DELIB. CIPE 54.2016 - FSC 2014-2020 PO INFRASTRUTTURE - ACCORDO QUADROTRIENNALE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER L'ESECUZIONE DIINTERVENTI SUI SISTEMI DI MOBILITA' EX DGRC NN. 104-2018, 109-2018 ES.M.I. -	2023/0000152/50_08_94/E	50	08	94	19.202,75
5608	U02978	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. IMPRESE.	2	U.2.03.03.03.000	10	1006	2019	3190005015	2	DELIB. CIPE 54.2016 - FSC 2014-2020 PO INFRASTRUTTURE - ACCORDO QUADROTRIENNALE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER L'ESECUZIONE DIINTERVENTI SUI SISTEMI DI MOBILITA' EX DGRC NN. 104-2018, 109-2018 ES.M.I. -	2023/0000152/50_08_94/E	50	08	94	14.850,12

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5609	U02978	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. IMPRESE.	2	U.2.03.03.03.000	10	1006	2019	3190005015	3	DELIB. CIPE 54.2016 - FSC 2014-2020 PO INFRASTRUTTURE - ACCORDO QUADROTRIENNALE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER L'ESECUZIONE DIINTERVENTI SUI SISTEMI DI MOBILITA' EX DGRC NN. 104-2018, 109-2018 ES.M.I. - AMMISSIONE DEFINITIVA LOTTO N. 1 PROVINCE DI NAPOLI E	2023/0000152/50_08_94/E	50	08	94	9.473,35
5610	U02978	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. IMPRESE.	2	U.2.03.03.03.000	10	1006	2019	3190005015	4	DELIB. CIPE 54.2016 - FSC 2014-2020 PO INFRASTRUTTURE - ACCORDO QUADROTRIENNALE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER L'ESECUZIONE DIINTERVENTI SUI SISTEMI DI MOBILITA' EX DGRC NN. 104-2018, 109-2018 ES.M.I. - AMMISSIONE DEFINITIVA LOTTO N. 1 PROVINCE DI NAPOLI E	2023/0000152/50_08_94/E	50	08	94	7.169,02
5611	U02978	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. IMPRESE.	2	U.2.03.03.03.000	10	1006	2019	3190005015	5	DELIB. CIPE 54.2016 - FSC 2014-2020 PO INFRASTRUTTURE - ACCORDO QUADROTRIENNALE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER L'ESECUZIONE DIINTERVENTI SUI SISTEMI DI MOBILITA' EX DGRC NN. 104-2018, 109-2018 ES.M.I. - AMMISSIONE DEFINITIVA LOTTO N. 1 PROVINCE DI NAPOLI E	2023/0000152/50_08_94/E	50	08	94	514,06
5612	U02978	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. IMPRESE.	2	U.2.03.03.03.000	10	1006	2019	3190005015	5	DELIB. CIPE 54.2016 - FSC 2014-2020 PO INFRASTRUTTURE - ACCORDO QUADROTRIENNALE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER L'ESECUZIONE DIINTERVENTI SUI SISTEMI DI MOBILITA' EX DGRC NN. 104-2018, 109-2018 ES.M.I. - AMMISSIONE DEFINITIVA LOTTO N. 1 PROVINCE DI NAPOLI E	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	94	0,01
5613	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190005050	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - INTERVENTO DIREALIZZAZIONE NUOVA INFRASTRUTTURA DAADIBIRE AD	2023/0000707/50_05_00/E	50	05		17.658,83
5614	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190005050	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - INTERVENTO DIREALIZZAZIONE NUOVA INFRASTRUTTURA DAADIBIRE AD	2023/0000707/50_05_00/E	50	05		4.120,40
5615	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190005050	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - INTERVENTO DIREALIZZAZIONE NUOVA INFRASTRUTTURA DAADIBIRE AD	2023/0000707/50_05_00/E	50	05		1.765,89
5616	U02934	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LACAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLEAMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2019	3190005113	1	FSC 2014/2020. INTERVENTO: "REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO IN SEDEPROPRIA DEL POLO UNIVERSITARIO DI FISCIANO CON LA TRATTASALERNO-AVELLINO DELLA RETE FS" SOGGETTO ATTUATORE: "AGENZIA CAMPANAMOBILITA', INFRASTRUTTURE E RETI (ACAMIR)" AMMISSIONE PROVVISORIA AL FINANZIAMENTO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	1.361.137,61
5617	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2019	3190005116	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA - CONTRATTO REP. N. 14508/2017 -IMPEGNODI SPESA PER EURO 7.393.245,09 - CODICE CUP: B87H20010490006 - CIG: 5744706954	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		76.512,38

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5618	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2019	3190005116	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA - CONTRATTO REP. N. 14508/2017 -IMPEGNODI SPESA PER EURO 7.302.246,99 - CODICE CUP: B87H20010490006 - CIG: 5744706054	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		17.852,88
5619	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2019	3190005116	3	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA - CONTRATTO REP. N. 14508/2017 -IMPEGNODI SPESA PER EURO 7.302.246,99 - CODICE CUP: B87H20010490006 - CIG: 5744706054	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		7.651,23
5620	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2019	3190005116	4	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA - CONTRATTO REP. N. 14508/2017 -IMPEGNODI SPESA PER EURO 7.302.246,99 - CODICE CUP: B87H20010490006 - CIG: 5744706054	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		28.659,86
5621	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2019	3190005116	5	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA - CONTRATTO REP. N. 14508/2017 -IMPEGNODI SPESA PER EURO 7.302.246,99 - CODICE CUP: B87H20010490006 - CIG: 5744706054	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		6.687,30
5622	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2019	3190005116	6	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA - CONTRATTO REP. N. 14508/2017 -IMPEGNODI SPESA PER EURO 7.302.246,99 - CODICE CUP: B87H20010490006 - CIG: 5744706054	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		2.865,99
5623	U06180	POR FESR 2014/2020 - RIMBORSI SPESE DI MISSIONE AI DIPENDENTI	1	U.1.03.02.02.000	01	0112	2019	3190005160	2	RIMBORSO MISSIONI DEL PERSONALE DELLA DG 50.03 E DELLA STRUTTURA DIMISSIONE CONTROLLI DI I LIVELLO	2024/0000016/50_03_00/E	50	03		2.519,77
5624	U06180	POR FESR 2014/2020 - RIMBORSI SPESE DI MISSIONE AI DIPENDENTI	1	U.1.03.02.02.000	01	0112	2019	3190005160	3	RIMBORSO MISSIONI DEL PERSONALE DELLA DG 50.03 E DELLA STRUTTURA DIMISSIONE CONTROLLI DI I LIVELLO	2024/0000016/50_03_00/E	50	03		1.079,90
5625	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190005197	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - LAVORI DIRISTRUTTURAZIONE DEL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA S.NICOLA LO PER LA REALIZZAZIONE	2023/0000632/50_05_00/E	50	05		18.883,19
5626	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190005197	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - LAVORI DIRISTRUTTURAZIONE DEL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA S.NICOLA LO PER LA REALIZZAZIONE	2023/0000632/50_05_00/E	50	05		4.406,09

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5627	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190005197	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - LAVORI DIRISTRUTTURAZIONE DEL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO	2023/0000632/50_05_00/E	50	05		1.888,31
5628	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	1	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	6,64
5629	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	2	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1,55
5630	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	3	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	0,66
5631	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	4	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	155,93
5632	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	5	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	36,38
5633	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	6	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	15,59
5634	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	7	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	5.030,29
5635	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	8	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1.173,74
5636	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	9	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	503,03
5637	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	10	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	750,35
5638	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	11	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	175,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5639	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	12	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	75,04
5640	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	13	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	10.407,97
5641	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	14	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	2.428,53
5642	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	15	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1.040,80
5643	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	16	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1,17
5644	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	17	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	0,27
5645	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190005198	18	POR FSE 2014/2020. OT 11-ATTUAZIONE DGR 743/2016-PROGETTO:"TRASFERIMENTO DI FUNZIONI SECONDO PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONEATTUANDO L'ART. 116 C. 3 COST". IMPEGN0 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DIEURO 500.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	0,12
5646	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190005200	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - LAVORI DIRISTRUTTURAZIONE DELL'EX ALLOGGIO CUSTODEDELLA	2023/0000709/50_05_00/E	50	05		17.630,00
5647	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190005200	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - LAVORI DIRISTRUTTURAZIONE DELL'EX ALLOGGIO CUSTODEDELLA	2023/0000709/50_05_00/E	50	05		4.113,67
5648	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190005200	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - LAVORI DIRISTRUTTURAZIONE DELL'EX ALLOGGIO CUSTODEDELLA	2023/0000709/50_05_00/E	50	05		1.763,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5649	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190005236	1	PO FEAMP 2014-2020 - MIS. 1.40 "PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLABIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI MARINI E DEI REGIMI DICOMPENSAZIONENELL'AMBITO DI ATTIVITA' DI PESCA SOSTENIBILI" -APPROVAZIONE GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE A VALERE SU BANDO DI CUI AL DDR58	2023/0000335/50_07_19/E	50	07	05	10.386,36
5650	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190005236	2	PO FEAMP 2014-2020 - MIS. 1.40 "PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLABIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI MARINI E DEI REGIMI DICOMPENSAZIONENELL'AMBITO DI ATTIVITA' DI PESCA SOSTENIBILI" -APPROVAZIONE GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE A VALERE SU BANDO DI CUI AL DDR58	2023/0000335/50_07_19/E	50	07	05	7.270,45
5651	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190005237	1	PO FEAMP 2014-2020 - MIS. 1.40 "PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLABIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI MARINI E DEI REGIMI DICOMPENSAZIONENELL'AMBITO DI ATTIVITA' DI PESCA SOSTENIBILI" -APPROVAZIONE GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE A VALERE SU BANDO DI CUI AL DDR58	2023/0000335/50_07_19/E	50	07	05	3.115,90
5652	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190005265	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 - AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.979,25
5653	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190005265	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 - AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.991,11
5654	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190005265	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2 - AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". IMPEGN0.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	29.911,04
5655	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190005299	1	PATTI FORMATIVI LOCALI C.U.05 TERMARES - IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DIINPUT DATA S.R.L.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		66.000,00
5656	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190005304	1	PATTI FORMATIVI LOCALI C.U.08 TERMARES - IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DIINPUT DATA S.R.L.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		56.301,20
5657	U02977	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. IMPRESE.	2	U.2.03.03.03.000	10	1006	2019	3190005331	1	ATTUAZIONE DELIBERA CIPE 54-2016 CON LE RISORSE FSC 2014-2020. INTERVENTO DENOMINATO: LAVORI DI POTENZIAMENTO DELLE INFRATRUTTUREESTERNE - VIABILITA' DI ACCESSO - SECONDO E TERZO LOTTO - CUPB76I08000030002 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		412.844,90
5658	U02977	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. IMPRESE.	2	U.2.03.03.03.000	10	1006	2020	3190005332	1	ATTUAZIONE DELIBERA CIPE 54-2016 CON LE RISORSE FSC 2014-2020. INTERVENTO DENOMINATO: LAVORI DI POTENZIAMENTO DELLE INFRATRUTTUREESTERNE - VIABILITA' DI ACCESSO - SECONDO E TERZO LOTTO - CUPB76I08000030002 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		49.157,35
5659	U02065	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO – ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190005502	1	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA - DGR N.602 DEL2/10/2019-AMMISSIONE E ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEL F I N A NZ I A M EN T O - SOGGETTO ATTUATORE:COMUNE DI CASALBORE (AV) INTERVENTO:LAVORI DISISTEMAZIONE IDRUALICO-FORESTALE DI AREE FORESTALI A RISCHIO DIINSTABILITA' IDROGEOLOGICA ALLA LOCALITA'PANTANA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	54.864,88
5660	U02065	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO – ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190005503	1	FSC 2014/2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA - DGR N.602 DEL2/10/2018 - AMMISSIONE E ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEL FINANZIAMENTO -SOGGETTO ATTUATORE:COMUNE DI CASALBORE (AV) INTERVENTO: LAVORI DICONSOLIDAMENTO DEL COSTONE FONTANIELLO - CUP:C64117000110001 - IMPORTOFINANZIAMENTO:EURO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	239.153,70
5661	U02065	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO – ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190005504	1	FSC 2014/2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMAPNIA DGR N.602 DEL02/10/2018- AMMISSIONE E ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEL F I N A NZ I A ME N T O - SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI CASALBORE (AV) - INTERVENTO:LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA IN LOCALITA' VALLONE DELFOSSO COSTE - CUP:C64117000120001	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	6.825,63
5662	U08710	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190005506	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.3. IMPEGN0 A FAVORE DEL CONSORZIO UNICOCAMPANIA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.767,34

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5663	U08710	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190005506	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.3. IMPEGN0 A FAVORE DEL CONSORZIO UNICOCAMPANIA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.043,14
5664	U08710	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190005506	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.3. IMPEGN0 A FAVORE DEL CONSORZIO UNICOCAMPANIA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	20.431,43
5665	U02936	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LACAMPANIA - SOCIETÀ PARTECIPATE E CONTROLLATE DAAMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	10	1006	2019	3190005517	1	AMMISSIONE IN VIA DEFINITIVA A FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO DENOMINATO"INTERVENTI PER IL RIPRISTINO A FINI TURISTICO-NATURALI DELLA STORICATRATTA FERROVIARIA AVELLINO ROCCHETTA S. ANTONIO - I FASE" (CUP:J34H17000850001) SOGGETTO ATTUATORE: RFI S.P.A., PERUN TOTALE DI EURO15.000.000,00 A VALERE SULLE RISORSE DEL FSC 2014-2020 - IMPEGNO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	204.808,33
5666	U08895	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.2 -BORSE DI STUDIO E AZIONI DI SOSTEGNO A FAVORE DI STUDENTICAPACI E MERITEVOLI PRIVI DI MEZZI -	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3190005519	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE10.5.2 IMPEGN0 A FAVORE DEL CONSORZIO UNICOCAMPANIA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	38,38
5667	U08895	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.2 -BORSE DI STUDIO E AZIONI DI SOSTEGNO A FAVORE DI STUDENTICAPACI E MERITEVOLI PRIVI DI MEZZI -	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3190005519	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE10.5.2 IMPEGN0 A FAVORE DEL CONSORZIO UNICOCAMPANIA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	16,45
5668	U08895	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.2 -BORSE DI STUDIO E AZIONI DI SOSTEGNO A FAVORE DI STUDENTICAPACI E MERITEVOLI PRIVI DI MEZZI -	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3190005519	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE10.5.2 IMPEGN0 A FAVORE DEL CONSORZIO UNICOCAMPANIA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	164,47
5669	U06162	POR FESR 2014-2020 O.S. 2.2 DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI. HARDWARE	2	U.2.02.01.07.000	14	1405	2019	3190005571	4	POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - O. T. 2 - ASSE 2 - ICT E AGENDA DIGITALE -OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - AZIONE 2.2.1.PROGETTO - SILF CAMPANIA -SERVIZI DI CLOUD COMPUTING - SPC CLOUD LOTTO 1 DEL CONTRATTO QUADROCONSIP S.P.A. - RTI AGGIUDICATARIO TELECOM ITALIA S.P.A.(MANDATARIA) -CUP B21D19000000008 - CIG DERIVATO 7965348D19 - SURF OP_1094618085BP000000001.	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		6.065,38
5670	U06162	POR FESR 2014-2020 O.S. 2.2 DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI. HARDWARE	2	U.2.02.01.07.000	14	1405	2019	3190005571	5	POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - O. T. 2 - ASSE 2 - ICT E AGENDA DIGITALE -OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - AZIONE 2.2.1.PROGETTO - SILF CAMPANIA -SERVIZI DI CLOUD COMPUTING - SPC CLOUD LOTTO 1 DEL CONTRATTO QUADROCONSIP S.P.A. - RTI AGGIUDICATARIO TELECOM ITALIA S.P.A.(MANDATARIA) -CUP B21D19000000008 - CIG DERIVATO 7965348D19 - SURF OP_1094618085BP000000001.	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		1.415,27
5671	U06162	POR FESR 2014-2020 O.S. 2.2 DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI. HARDWARE	2	U.2.02.01.07.000	14	1405	2019	3190005571	6	POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - O. T. 2 - ASSE 2 - ICT E AGENDA DIGITALE -OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - AZIONE 2.2.1.PROGETTO - SILF CAMPANIA -SERVIZI DI CLOUD COMPUTING - SPC CLOUD LOTTO 1 DEL CONTRATTO QUADROCONSIP S.P.A. - RTI AGGIUDICATARIO TELECOM ITALIA S.P.A.(MANDATARIA) -CUP B21D19000000008 - CIG DERIVATO 7965348D19 - SURF OP_1094618085BP000000001.	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		606,54
5672	U02065	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO – ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190005651	1	FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA. PROGETTO DIELIMINAZIONE DEL RISCHIO, DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA,DIRIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DEL PAESAGGIO DEGLI ALVEI MOLARO E CARMINIO. CUP: B42I07000270002 - AMMISSIONE PROVVISORIA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	1.171.508,39
5673	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2019	3190005669	7	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 -ASSE I O.S. 1.2 AZ. 1.2.2 MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLALOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - IMPEGN0 RISORSE CAP. 6386 - PROGETTOCOMBATTERE LA RESISTENZA TUMORALE: PIATTAFORMA INTEGRATAMULTIDISCIPLINARE PER UN APPROCCIO TECNOLOGICO INNOVATIVO ALLEONCOTERAPIE, CON SOGGETTO PROPONENTE - AGGREGATOREL'ISTITUTO NAZIONALETUMORI FONDAZIONE G. PASCALE - CUP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	36.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5674	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2019	3190005669	8	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 -ASSE I O.S. 1.2 AZ. 1.2.2 MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLALOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - IMPEGN0 RISORSE CAP. 6386 - PROGETTOCOMBATTERE LA RESISTENZA TUMORALE: PIA TTAFORMA INTEGRATAMULTIDISCIPLINARE PER UN APPROCCIO TECNOLOGICO INNOVATIVO ALLEONCOTERAPIE, CON SOGGETTO PROPONENTE - AGGREGATOREL'ISTITUTO NAZIONALETUMORI FONDAZIONE G. PASCALE - CUP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	8.400,00
5675	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2019	3190005669	9	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 -ASSE I O.S. 1.2 AZ. 1.2.2 MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLALOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - IMPEGN0 RISORSE CAP. 6386 - PROGETTOCOMBATTERE LA RESISTENZA TUMORALE: PIA TTAFORMA INTEGRATAMULTIDISCIPLINARE PER UN APPROCCIO TECNOLOGICO INNOVATIVO ALLEONCOTERAPIE, CON SOGGETTO PROPONENTE - AGGREGATOREL'ISTITUTO NAZIONALETUMORI FONDAZIONE G. PASCALE - CUP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	3.600,00
5676	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2019	3190005754	1	ART. 73 DEL D.LGS. N. 118/2011 - D.G.R. N. DDL.201 DEL 14/05/2019:RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DELGIUDICE DI PACE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI, N. 295 EMESSA IN DATA22/08/2018 RESA NEL GIUDIZIO CONTRASSEGNATO CON	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		1.165,26
5677	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3190005820	134	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2020	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	0,92
5678	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3190005820	270	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2020	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	3.147,04
5679	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3190005820	309	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2020	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	52,90
5680	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3190005820	379	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2020	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	36.125,08
5681	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3190005820	380	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I. CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2020	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	37.220,23
5682	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005866	1	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	828,52
5683	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005866	2	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	355,07
5684	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005866	3	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.550,76
5685	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005868	1	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	8.207,45

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5686	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005868	2	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.517,47
5687	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005868	3	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	35.174,77
5688	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005871	1	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	16.267,35
5689	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005871	2	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	6.971,72
5690	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005871	3	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	69.717,22
5691	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190005883	1	PO FEAMP 2014-2020. MIS.1.43. IMPEGNI DI SPESA PER BENEFICIARI VARI PERL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 4.823.470,78.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	05	11.158,23
5692	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190005889	1	PO FEAMP 2014-2020. MIS.1.43. IMPEGNI DI SPESA PER BENEFICIARI VARI PERL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 4.823.470,78.	2023/0000102/50_07_19/E	50	07	05	21.709,92
5693	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190005889	2	PO FEAMP 2014-2020. MIS.1.43. IMPEGNI DI SPESA PER BENEFICIARI VARI PERL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 4.823.470,78.	2023/0000102/50_07_19/E	50	07	05	8.794,29
5694	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005893	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	14.215,16
5695	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005893	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	6.092,22
5696	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005893	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	60.922,13
5697	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005902	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	20.246,72
5698	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005902	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.677,17
5699	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005902	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	86.771,66
5700	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005903	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	16.162,86
5701	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005903	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.926,94
5702	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005903	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	69.269,40
5703	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005904	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.250,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5704	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005904	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.250,00
5705	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005904	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	22.500,00
5706	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005905	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.142,50
5707	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005905	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.632,50
5708	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005905	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	26.325,00
5709	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005910	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	7.048,36
5710	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005910	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.020,72
5711	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005910	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	30.207,28
5712	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005911	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	9.926,51
5713	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005911	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	4.254,21
5714	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005911	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	42.542,18
5715	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005912	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	5.151,50
5716	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005912	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	2.207,79
5717	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005912	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	22.077,86
5718	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005913	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	8.636,25
5719	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005913	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.701,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5720	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005913	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	37.012,50
5721	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005915	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	906,15
5722	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005915	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	388,34
5723	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005915	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.883,50
5724	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005919	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	4.461,34
5725	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005919	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.912,01
5726	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005919	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	19.120,06
5727	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005920	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.250,00
5728	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005920	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.250,00
5729	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005920	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	22.500,00
5730	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005921	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	6.825,00
5731	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005921	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	2.925,00
5732	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005921	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0AMBITI TERRITORIALI S01.2 - S02 - S03 EX S05 - S03 EX S10 - S04 - S05- S08 - S09	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	29.250,00
5733	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190005928	1	PO FEAMP 2014-2020. MIS.1.43. IMPEGNI DI SPESA PER BENEFICIARI VARI PERL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 4.823.470,78.	2023/0000541/50_07_19/E	50	07	05	2.531,46
5734	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190005928	2	PO FEAMP 2014-2020. MIS.1.43. IMPEGNI DI SPESA PER BENEFICIARI VARI PERL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 4.823.470,78.	2023/0000541/50_07_19/E	50	07	05	5.445,54
5735	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190005929	1	PO FEAMP 2014-2020. MIS.1.43. IMPEGNI DI SPESA PER BENEFICIARI VARI PERL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 4.823.470,78.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	05	7.184,28
5736	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190005929	2	PO FEAMP 2014-2020. MIS.1.43. IMPEGNI DI SPESA PER BENEFICIARI VARI PERL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 4.823.470,78.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	05	9.956,03

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5737	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005933	3	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3,00
5738	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005935	1	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.944,80
5739	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005935	2	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.690,62
5740	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005935	3	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	16.906,28
5741	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005937	1	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	16.206,05
5742	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005937	1	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.079,13
5743	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005937	2	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	6.945,45
5744	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005937	2	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	462,48
5745	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005937	3	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	69.454,49
5746	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005937	3	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	4.624,83
5747	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005940	4	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,01
5748	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005943	1	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	665,09
5749	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005943	2	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	285,04
5750	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005943	3	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	2.850,37
5751	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005944	1	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.799,42
5752	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005944	2	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.628,32
5753	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005944	3	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	16.283,25
5754	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005947	1	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	5.318,78

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5755	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005947	2	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	2.279,47
5756	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005947	3	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	22.794,74
5757	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190005953	1	SERVIZI DI TPL - IMPEGN0 A FAVORE DELLA SOCIETA' SCAI SRL, PER I MESI DILUGLIO E AGOSTO 2019.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	4.550,48
5758	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190005953	2	SERVIZI DI TPL - IMPEGN0 A FAVORE DELLA SOCIETA' SCAI SRL, PER I MESI DILUGLIO E AGOSTO 2019.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	32.325,50
5759	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005955	1	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	2.827,04
5760	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005955	2	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.211,59
5761	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005955	3	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	12.115,90
5762	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005956	1	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	4.048,10
5763	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005956	2	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.734,90
5764	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005956	3	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	17.349,00
5765	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005958	1	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	6.358,91
5766	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005958	2	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	2.725,24
5767	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190005958	3	POR FSE CAMPANIA 2014 2020 ASSE II AVVISO PUBBLICO I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA. IMPEGN0 A FAVORE DI AZIENDECONSORTILI/CONSORZI DEI SERVIZI SOCIALI	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	27.252,46
5768	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2020	3190005963	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - INTERVENTIDIADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FOCE REGI LAGNI" - CUP:B73D12000700006 - CIG: 574470695A - CODICE SURF: 1603BP000000001 -INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI CUI AL CONTRATTO D'APPALTOREP. N. 14543/2018 COME DA QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO, AI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		16.917,09

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5769	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2020	3190005963	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - INTERVENTIDIADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FOCE REGI LAGNI" - CUP:B73D12000700006 - CIG: 574470695A - CODICE SURF: 1603BP000000001 -INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI CUI AL CONTRATTO D'APPALTOREP. N. 14543/2018 COME DA QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO, AI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		3.947,33
5770	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2020	3190005963	3	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - INTERVENTIDIADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FOCE REGI LAGNI" - CUP:B73D12000700006 - CIG: 574470695A - CODICE SURF: 1603BP000000001 -INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI CUI AL CONTRATTO D'APPALTOREP. N. 14543/2018 COME DA QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO, AI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		1.691,71
5771	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2020	3190005966	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - INTERVENTIDIADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACERRA" - CUP:B43D12000700006 - CIG: 57445833DB - CODICE SURF: 1603BP000000001 -INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI CUI AL CONTRATTO D'APPALTOREP. N. 14545/2018 COME DA QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO,AI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		117.622,56
5772	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2020	3190005966	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - INTERVENTIDIADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACERRA" - CUP:B43D12000700006 - CIG: 57445833DB - CODICE SURF: 1603BP000000001 -INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI CUI AL CONTRATTO D'APPALTOREP. N. 14545/2018 COME DA QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO,AI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		27.445,26
5773	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2020	3190005966	3	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - INTERVENTIDIADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACERRA" - CUP:B43D12000700006 - CIG: 57445833DB - CODICE SURF: 1603BP000000001 -INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI CUI AL CONTRATTO D'APPALTOREP. N. 14545/2018 COME DA QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO,AI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		11.762,28
5774	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190006012	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'" - IMPEGN0 DISPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.652,83
5775	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190006012	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'" - IMPEGN0 DISPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.994,07
5776	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190006012	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'" - IMPEGN0 DISPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	19.940,70
5777	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190006012	16	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'" - IMPEGN0 DISPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.309,37
5778	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190006012	17	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'" - IMPEGN0 DISPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	561,17
5779	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190006012	18	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'" - IMPEGN0 DISPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.611,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5780	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190006012	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'" - IMPEGN0 DISPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	197,93
5781	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190006012	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'" - IMPEGN0 DISPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	84,83
5782	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190006012	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'" - IMPEGN0 DISPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	848,29
5783	U08452	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 SS.MM.II. - AIUTI ALLE IMPRESE - RICERCA E INNOVAZIONE	2	U.2.03.03.03.000	01	0112	2019	3190006031	2	POC 2014/2020 COMPLETAMENTO INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE 2007/2013(BANDO CAMPUS PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPOSPERIMENTALE - O.O. 2.2 DEL POR FESR 2007/2013). IMPEGNO DELLA SOMMA DIEURO 213.581,58 IN FAVORE DELL'ATS CON CAPOFILA LA SOCIETA' ENGINEERINGINGEGNERIA INFORMATICA S.P.A., A CONCORRENZA DEL SALDO DEL FINANZIAMENTOCONCESSO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "BIOENGONGORIE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	145.723,39
5784	U08914	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTIAREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3190006050	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III OB. SP. 17 AZIONE 10.5.9. AVVISOPER LE UNIVERSITA' CAMPANE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DISTUDIO PERLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POSTUNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA NONMEDICA.PO FSE CAMPANIA 2014/2020. IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.894,38
5785	U08914	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTIAREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3190006050	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III OB. SP. 17 AZIONE 10.5.9. AVVISOPER LE UNIVERSITA' CAMPANE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DISTUDIO PERLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POSTUNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA NONMEDICA.PO FSE CAMPANIA 2014/2020. IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	811,87
5786	U08914	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTIAREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3190006050	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III OB. SP. 17 AZIONE 10.5.9. AVVISOPER LE UNIVERSITA' CAMPANE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DISTUDIO PERLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POSTUNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA NONMEDICA.PO FSE CAMPANIA 2014/2020. IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.118,75
5787	U08914	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTIAREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190006052	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III OB. SP. 17 AZIONE 10.5.9. AVVISOPER LE UNIVERSITA' CAMPANE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DISTUDIO PERLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POSTUNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA NONMEDICA.PO FSE CAMPANIA 2014/2020. IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	28.350,00
5788	U08914	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTIAREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190006052	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III OB. SP. 17 AZIONE 10.5.9. AVVISOPER LE UNIVERSITA' CAMPANE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DISTUDIO PERLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POSTUNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA NONMEDICA.PO FSE CAMPANIA 2014/2020. IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	12.150,00
5789	U08914	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTIAREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190006052	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III OB. SP. 17 AZIONE 10.5.9. AVVISOPER LE UNIVERSITA' CAMPANE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DISTUDIO PERLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POSTUNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA NONMEDICA.PO FSE CAMPANIA 2014/2020. IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	121.500,00
5790	U08914	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTIAREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190006052	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III OB. SP. 17 AZIONE 10.5.9. AVVISOPER LE UNIVERSITA' CAMPANE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DISTUDIO PERLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POSTUNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA NONMEDICA.PO FSE CAMPANIA 2014/2020. IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	4.720,55
5791	U08914	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTIAREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190006052	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III OB. SP. 17 AZIONE 10.5.9. AVVISOPER LE UNIVERSITA' CAMPANE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DISTUDIO PERLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POSTUNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA NONMEDICA.PO FSE CAMPANIA 2014/2020. IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	2.023,10
5792	U08914	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTIAREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190006052	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III OB. SP. 17 AZIONE 10.5.9. AVVISOPER LE UNIVERSITA' CAMPANE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DISTUDIO PERLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POSTUNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA NONMEDICA.PO FSE CAMPANIA 2014/2020. IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	20.230,94

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5793	U08914	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTIAREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190006052	7	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III OB. SP. 17 AZIONE 10.5.9. AVVISOPER LE UNIVERSITA' CAMPANE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DISTUDIO PERLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POSTUNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA NONMEDICA.PO FSE CAMPANIA 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	5.250,00
5794	U08914	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTIAREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190006052	8	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III OB. SP. 17 AZIONE 10.5.9. AVVISOPER LE UNIVERSITA' CAMPANE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DISTUDIO PERLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POSTUNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA NONMEDICA.PO FSE CAMPANIA 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	2.250,00
5795	U08914	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTIAREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3190006052	9	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III OB. SP. 17 AZIONE 10.5.9. AVVISOPER LE UNIVERSITA' CAMPANE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DISTUDIO PERLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POSTUNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA NONMEDICA.PO FSE CAMPANIA 2014/2020. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	22.500,00
5796	U00122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	1	U.1.03.02.09.000	01	0106	2020	3190006094	3	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE E DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELEVATORIDI TUTTI GLIEDIFICI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONEREGIONALE.. RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO. CIG7878136B7B	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	2.321,67
5797	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ZTRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	15	1503	2019	3190006127	1	L.R. N°20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA"- DD. N. 53DEL 02/04/2015 APPROVAZIONEAVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLEBOTTEGHESCUOLA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		168,00
5798	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ZTRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	15	1503	2019	3190006127	2	L.R. N°20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA"- DD. N. 53DEL 02/04/2015 APPROVAZIONEAVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLEBOTTEGHESCUOLA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		13.440,00
5799	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ZTRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	15	1503	2019	3190006127	3	L.R. N°20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA"- DD. N. 53DEL 02/04/2015 APPROVAZIONEAVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLEBOTTEGHESCUOLA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		40.320,00
5800	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ZTRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	15	1503	2019	3190006127	4	L.R. N°20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA"- DD. N. 53DEL 02/04/2015 APPROVAZIONEAVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLEBOTTEGHESCUOLA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		13.440,00
5801	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ZTRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	15	1503	2019	3190006127	5	L.R. N°20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA"- DD. N. 53DEL 02/04/2015 APPROVAZIONEAVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLEBOTTEGHESCUOLA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		9.310,00
5802	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ZTRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	15	1503	2019	3190006127	6	L.R. N°20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA"- DD. N. 53DEL 02/04/2015 APPROVAZIONEAVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLEBOTTEGHESCUOLA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		40.320,00
5803	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ZTRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	15	1503	2019	3190006127	7	L.R. N°20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA"- DD. N. 53DEL 02/04/2015 APPROVAZIONEAVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLEBOTTEGHESCUOLA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		8.960,00
5804	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ZTRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	15	1503	2019	3190006127	11	L.R. N°20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA"- DD. N. 53DEL 02/04/2015 APPROVAZIONEAVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLEBOTTEGHESCUOLA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		13.440,00
5805	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ZTRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	15	1503	2019	3190006127	12	L.R. N°20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA"- DD. N. 53DEL 02/04/2015 APPROVAZIONEAVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLEBOTTEGHESCUOLA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		13.440,00
5806	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ZTRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	15	1503	2019	3190006127	13	L.R. N°20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA"- DD. N. 53DEL 02/04/2015 APPROVAZIONEAVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLEBOTTEGHESCUOLA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		13.440,00
5807	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ZTRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	15	1503	2019	3190006127	14	L.R. N°20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA"- DD. N. 53DEL 02/04/2015 APPROVAZIONEAVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLEBOTTEGHESCUOLA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		672,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5808	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	15	1503	2019	3190006127	15	L.R. N°20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" - DD. N. 53DEL 02/04/2015 APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLEBOTTEGHESCUOLA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		13.440,00
5809	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	15	1503	2019	3190006127	16	L.R. N°20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" - DD. N. 53DEL 02/04/2015 APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLEBOTTEGHESCUOLA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		13.440,00
5810	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	15	1503	2019	3190006127	17	L.R. N°20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" - DD. N. 53DEL 02/04/2015 APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLEBOTTEGHESCUOLA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGN0 DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		26.880,00
5811	U02930	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO - SOCIETA' PARTECIPATE	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2019	3190006134	1	FSC 2014/2020 - DELIBERA CIPE N.26 DEL 10 AGOSTO 2016 - PATTO PER LOSVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA - INTERVENTO STRATEGICO START-UP DELRIPRISTINO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI ALVEI E DEL PATRIMONIO DIINTERVENTI STRUTTURALI DI DIFESA DEL SUOLO IN CAMPANIA CUPB22H18000570001 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON SMACAMPANIA SPA	2023/0000226/50_06_00/E	50	06	16	53.509,98
5812	U08406	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - LL.PP. E PROT. CIVILE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2019	3190006138	29	PR0GRAMMA 0PERATIV0 C0MPLEMENTARE 2014/2020. DELIBERAZI0NE DI GIUNTAREGI0NALE N. 665 DEL 29/11/2016. DECRET0 DIRIGENZIALE 50 0900N. 74 DEL30/08/2017 E SUCC..	2023/0000444/50_18_00/E	50	18		1.131,65
5813	U08406	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - LL.PP. E PROT. CIVILE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2019	3190006138	30	PR0GRAMMA 0PERATIV0 C0MPLEMENTARE 2014/2020. DELIBERAZI0NE DI GIUNTAREGI0NALE N. 665 DEL 29/11/2016. DECRET0 DIRIGENZIALE 50 0900N. 74 DEL30/08/2017 E SUCC..	2023/0000444/50_18_00/E	50	18		411,61
5814	U08406	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - LL.PP. E PROT. CIVILE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2019	3190006138	36	PR0GRAMMA 0PERATIV0 C0MPLEMENTARE 2014/2020. DELIBERAZI0NE DI GIUNTAREGI0NALE N. 665 DEL 29/11/2016. DECRET0 DIRIGENZIALE 50 0900N. 74 DEL30/08/2017 E SUCC..	2023/0000444/50_18_00/E	50	18		1.078,79
5815	U08406	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - LL.PP. E PROT. CIVILE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2019	3190006138	37	PR0GRAMMA 0PERATIV0 C0MPLEMENTARE 2014/2020. DELIBERAZI0NE DI GIUNTAREGI0NALE N. 665 DEL 29/11/2016. DECRET0 DIRIGENZIALE 50 0900N. 74 DEL30/08/2017 E SUCC..	2023/0000444/50_18_00/E	50	18		1.318,69
5816	U02978	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. IMPRESE.	2	U.2.03.03.03.000	10	1006	2019	3190006164	1	DELIB. CIPE 54.2016 - FSC 2014-2020 PO INFRASTRUTTURE - ACCORDO QUADROTRIENNALE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER L'ESECUZIONE DIINTERVENTI SUI SISTEMI DI MOBILITA' EX DGRC NN. 104-2018, 109-2018 ES.M.I. - AMMISSIONE DEFINITIVA LOTTO N. 2 PROVINCE DI AVELLINO	2023/0000152/50_08_94/E	50	08	94	115.018,90
5817	U02978	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. IMPRESE.	2	U.2.03.03.03.000	10	1006	2019	3190006164	1	DELIB. CIPE 54.2016 - FSC 2014-2020 PO INFRASTRUTTURE - ACCORDO QUADROTRIENNALE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER L'ESECUZIONE DIINTERVENTI SUI SISTEMI DI MOBILITA' EX DGRC NN. 104-2018, 109-2018 ES.M.I. - AMMISSIONE DEFINITIVA LOTTO N. 2 PROVINCE DI AVELLINO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	94	0,01
5818	U02978	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. IMPRESE.	2	U.2.03.03.03.000	10	1006	2019	3190006164	2	DELIB. CIPE 54.2016 - FSC 2014-2020 PO INFRASTRUTTURE - ACCORDO QUADROTRIENNALE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER L'ESECUZIONE DIINTERVENTI SUI SISTEMI DI MOBILITA' EX DGRC NN. 104-2018, 109-2018 ES.M.I. - AMMISSIONE DEFINITIVA LOTTO N. 2 PROVINCE DI AVELLINO	2023/0000152/50_08_94/E	50	08	94	73.193,85
5819	U02978	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. IMPRESE.	2	U.2.03.03.03.000	10	1006	2019	3190006164	3	DELIB. CIPE 54.2016 - FSC 2014-2020 PO INFRASTRUTTURE - ACCORDO QUADROTRIENNALE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER L'ESECUZIONE DIINTERVENTI SUI SISTEMI DI MOBILITA' EX DGRC NN. 104-2018, 109-2018 ES.M.I. - AMMISSIONE DEFINITIVA LOTTO N. 2 PROVINCE DI AVELLINO	2023/0000152/50_08_94/E	50	08	94	20.912,55
5820	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2020	3190006196	2	PO FEAMP 2014-2020.MIS.1.43. IMPEGNI DI SPESA PER BENEFICIARI VARI PEREURO 2.219.621,62.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	05	21.508,14
5821	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190006197	1	PO FEAMP 2014-2020.MIS.1.43. IMPEGNI DI SPESA PER BENEFICIARI VARI PEREURO 2.219.621,62.	2023/0000359/50_07_19/E	50	07	05	14.027,13
5822	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190006197	2	PO FEAMP 2014-2020.MIS.1.43. IMPEGNI DI SPESA PER BENEFICIARI VARI PEREURO 2.219.621,62.	2023/0000359/50_07_19/E	50	07	05	9.252,50
5823	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190006198	1	PO FEAMP 2014-2020.MIS.1.43. IMPEGNI DI SPESA PER BENEFICIARI VARI PEREURO 2.219.621,62.	2023/0000359/50_07_19/E	50	07	05	3.965,36

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5824	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2020	3190006199	1	PO FEAMP 2014-2020.MIS.1.43. IMPEGNI DI SPESA PER BENEFICIARI VARI PEREURO 2.219.621,62.	2023/0000359/50_07_19/E	50	07	05	20.808,73
5825	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2020	3190006199	2	PO FEAMP 2014-2020.MIS.1.43. IMPEGNI DI SPESA PER BENEFICIARI VARI PEREURO 2.219.621,62.	2023/0000359/50_07_19/E	50	07	05	12.087,52
5826	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2020	3190006200	1	PO FEAMP 2014-2020.MIS.1.43. IMPEGNI DI SPESA PER BENEFICIARI VARI PEREURO 2.219.621,62.	2023/0000359/50_07_19/E	50	07	05	5.948,04
5827	U03129	TRASFERIMENTI PER LA VALORIZZAZIONEDELLA VALLE DEL VINO DEL SANNIO BENEVENTANO– DGR 548 DEL 04/09/2018. AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	16	1601	2019	3190006205	1	RISORSE PER PROGRAMMAZIONE AZIONI SANNIO MASTER + WINE IN SANNIOFALANGHINA 2019 - IMPEGNO CONTRIBUTO COMUNE DI SOLOPACA - E.F. 2019 -CAO. UO3129	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	11	10.359,90
5828	U08495	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2019	3190006213	1	DGR N. 90 DEL 08-03-2016 - PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) PER IBENI E LE ATTIVITA'CULTURALI - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE EFINANZIAMENTO DI AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEISITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. INTERVENTO:"ARTEE VITA DI PALAZZO NELBORGO RURALE D CASTEL CAMPAGNANO" - CUP:C32C16000090002. BENEFICIARIO: COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO (CE).	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	91	454,66
5829	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190006269	34	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	9.625,00
5830	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190006269	35	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.125,00
5831	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190006269	36	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	41.250,00
5832	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190006269	64	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	9.625,00
5833	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190006269	65	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.125,00
5834	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190006269	66	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	41.250,00
5835	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3190006269	103	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	41.250,00
5836	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3190006269	104	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.125,00
5837	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3190006269	105	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	9.625,00
5838	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3190006269	124	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	41.250,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5839	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3190006269	125	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.125,00
5840	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3190006269	126	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	9.625,00
5841	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3190006269	130	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	41.250,00
5842	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3190006269	131	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.125,00
5843	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3190006269	132	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.625,00
5844	U02065	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO – ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190006344	1	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. DGR N. 602 DEL02.11.2018. AMMISSIONE E ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEL FINANZIAMENTO.SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI DURAZZANO (BN), INTERVENTO: INTERVENTI DISISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL VALLONE CHIAVONE. CUP: H14H14001530008 IMPORTO FINANZIAMENTO: EURO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	61.311,06
5845	U02978	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. IMPRESE.	2	U.2.03.03.03.000	10	1006	2019	3190006356	1	DELIB. CIPE 54.2016 - FSC 2014-2020 PO INFRASTRUTTURE - ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER L'ESECUZIONE DIINTERVENTI SUI SISTEMI DI MOBILITA' EX DGRC NN. 104-2018, 109-2018 ES.M.I. - AMMISSIONE DEFINITIVA LOTTO N. 3 PROVINCIA DI SALERNO	2023/0000152/50_08_94/E	50	08	94	551.428,82
5846	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2021	3190006382	1	INTEGRAZIONED.D. N.115 DELL'UFFICIO SPECIALE CENTRALE ACQUISTI 60.06 DEL 23.07. 2019 CUP MASTER: I53E12000080009 CIG 75450693E8	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		3.591,09
5847	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2021	3190006382	2	INTEGRAZIONED.D. N.115 DELL'UFFICIO SPECIALE CENTRALE ACQUISTI 60.06 DEL 23.07. 2019 CUP MASTER: I53E12000080009 CIG 75450693E8	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		837,91
5848	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2021	3190006382	3	INTEGRAZIONED.D. N.115 DELL'UFFICIO SPECIALE CENTRALE ACQUISTI 60.06 DEL 23.07. 2019 CUP MASTER: I53E12000080009 CIG 75450693E8	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		359,12
5849	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2019	3190006387	1	PO FEAMP 2014/2020. MIS. 4.63. FLAG I PORTI DI VELIA. PROPRI BANDI DIMISURA 1.30 E 1.42. APPROVAZIONE DELLE RELATIVE GRADUATORIEEIMPEGNI DISPESA.	2023/0000342/50_07_19/E	50	07	05	8.000,00
5850	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2019	3190006387	2	PO FEAMP 2014/2020. MIS. 4.63. FLAG I PORTI DI VELIA. PROPRI BANDI DIMISURA 1.30 E 1.42. APPROVAZIONE DELLE RELATIVE GRADUATORIEEIMPEGNI DISPESA.	2023/0000342/50_07_19/E	50	07	05	5.600,00
5851	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2019	3190006388	1	PO FEAMP 2014/2020. MIS. 4.63. FLAG I PORTI DI VELIA. PROPRI BANDI DIMISURA 1.30 E 1.42. APPROVAZIONE DELLE RELATIVE GRADUATORIEEIMPEGNI DISPESA.	2023/0000342/50_07_19/E	50	07	05	2.400,00
5852	U02065	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO – ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190006391	1	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. DGR N. 602 DEL02.11.2018. AMMISSIONE E ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEL FINANZIAMENTO.SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI DURAZZANO (BN), INTERVENTO: INTERVENTI DISISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL VALLONE MONTI. CUP:H14H14001540008 IMPORTO FINANZIAMENTO: EURO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	220.370,59

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5853	U06400	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – INCENTIVI EX D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2019	3190006429	1	POR FERSR 2014/2020 OBIETTIVO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDREOGEOLOGICO EDI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 OPERAZIONE: "REALIZZAZIONEDIINTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RETICOLOIDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER I RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA'IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE" - CUPB22H18000540007." BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE DELLAPERIZIA ESECUTIVA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL LAGNO DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	1.264,86
5854	U06400	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – INCENTIVI EX D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2019	3190006429	2	POR FERSR 2014/2020 OBIETTIVO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDREOGEOLOGICO EDI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 OPERAZIONE: "REALIZZAZIONEDIINTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RETICOLOIDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER I RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA'IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE" - CUPB22H18000540007." BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE DELLAPERIZIA ESECUTIVA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL LAGNO DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	295,13
5855	U06400	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – INCENTIVI EX D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2019	3190006429	3	POR FERSR 2014/2020 OBIETTIVO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDREOGEOLOGICO EDI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 OPERAZIONE: "REALIZZAZIONEDIINTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RETICOLOIDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER I RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA'IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE" - CUPB22H18000540007." BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE DELLAPERIZIA ESECUTIVA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL LAGNO DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	126,49
5856	U06402	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190006430	1	POR FERSR 2014/2020 OBIETTIVO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDREOGEOLOGICO EDI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 OPERAZIONE: "REALIZZAZIONEDIINTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RETICOLOIDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER I RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA'IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE" - CUPB22H18000540007." BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE DELLAPERIZIA ESECUTIVA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL LAGNO DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	302,21
5857	U06402	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190006430	2	POR FERSR 2014/2020 OBIETTIVO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDREOGEOLOGICO EDI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 OPERAZIONE: "REALIZZAZIONEDIINTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RETICOLOIDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER I RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA'IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE" - CUPB22H18000540007." BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE DELLAPERIZIA ESECUTIVA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL LAGNO DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	70,52

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5858	U06402	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190006430	3	POR FERSR 2014/2020 OBIETTIVO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDREOGEOLOGICO EDI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 OPERAZIONE: "REALIZZAZIONEDIINTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RETICOLOIDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER I RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA'IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE" - CUPB22H18000540007." BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE DELLAPERIZIA ESECUTIVA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL LAGNO DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	30,22
5859	U06404	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190006431	1	POR FERSR 2014/2020 OBIETTIVO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDREOGEOLOGICO EDI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 OPERAZIONE: "REALIZZAZIONEDIINTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RETICOLOIDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER I RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA'IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE" - CUPB22H18000540007." BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE DELLAPERIZIA ESECUTIVA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL LAGNO DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	107,51
5860	U06404	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190006431	2	POR FERSR 2014/2020 OBIETTIVO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDREOGEOLOGICO EDI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 OPERAZIONE: "REALIZZAZIONEDIINTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RETICOLOIDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER I RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA'IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE" - CUPB22H18000540007." BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE DELLAPERIZIA ESECUTIVA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL LAGNO DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	25,09
5861	U06404	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190006431	3	POR FERSR 2014/2020 OBIETTIVO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDREOGEOLOGICO EDI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 OPERAZIONE: "REALIZZAZIONEDIINTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RETICOLOIDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER I RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA'IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE" - CUPB22H18000540007." BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE DELLAPERIZIA ESECUTIVA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL LAGNO DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	10,75
5862	U06400	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – INCENTIVI EX D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2019	3190006449	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1 - O P E R A Z ION EREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE DEL RETICOLOIDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA'IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE CUPB22H18000540007- BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA -I M P E G NO DIS P E SA INCENTIVI AL	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	24.172,38
5863	U06400	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – INCENTIVI EX D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2019	3190006449	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1 - O P E R A Z ION EREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE DEL RETICOLOIDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA'IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE CUPB22H18000540007- BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA -I M P E G NO DIS P E SA INCENTIVI AL	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	6.534,71

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5864	U06400	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – INCENTIVI EX D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2019	3190006449	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1 - O P E R A Z ION EREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE DEL RETICOLOIDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA'IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE CUPB22H18000540007- BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA -I M P E G NO DIS P E SA INCENTIVI AL	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	2.800,59
5865	U06402	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190006451	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1 - O P E R A Z ION EREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE DEL RETICOLOIDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA'IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE CUPB22H18000540007- BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA -I M P E G NO DIS P E SA INCENTIVI AL	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	5.775,49
5866	U06402	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190006451	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1 - O P E R A Z ION EREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE DEL RETICOLOIDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA'IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE CUPB22H18000540007- BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA -I M P E G NO DIS P E SA INCENTIVI AL	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	1.561,33
5867	U06402	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190006451	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1 - O P E R A Z ION EREALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE DEL RETICOLOIDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA'IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE CUPB22H18000540007- BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA -I M P E G NO DIS P E SA INCENTIVI AL	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	669,18
5868	U06404	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190006452	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	2.054,67
5869	U06404	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190006452	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	555,47
5870	U06404	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190006452	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	238,06
5871	U02960	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190006473	3	FSC 2014-2020. DGR N. 456-2018. INTERVENTO STRATEGICO "FINANZIAMENTIAGEVOLATI PER I SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSI CHE HANNOINTERESSATO LA PROVINCIA DI BENEVENTO NELL'OTTOBRE 2015" LINEA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		183.241,15
5872	U00400	UTENZE VARIE.	1	U.1.03.02.05.000	01	0103	2019	3190006474	1	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 923.727,00=OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZI DI ENERGIA ELETTRICA, IDRICI,GAS PER RISCALDAMENTO, GPL E GASOLIO, INDISPENSABILI PER ILFUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI, CENTRALI E PERIFERICI FINO A TUTTOIL 31/12/2019. CON ALLEGATI CAP	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	334,82
5873	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2019	3190006494	4	COMUNE DI SARNO (SA): INTERVENTO DENOMINATO: "OPERE PROVVISIONALI PER ILCONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE RUSCELLANTI DAI VERSANTI A DIFESA DEGLIABITATI. INTERVENTO N.3: BACINO VASCA 3 (S. LUCIA) E VASCA 4 (S. VITO) "- COD. 1C/011/C - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 74DEL 05 AGOSTO 1998 DELCOMMISSARIO DELEGATO EX O.P.C.M. 2787/98 E SS.MM.II.. I M P E G N O DI SP E S A PER IL P A G A M E N T O DELLE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		484,44

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5874	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2019	3190006494	7	COMUNE DI SARNO (SA): INTERVENTO DENOMINATO: "OPERE PROVVISIONALI PER ILCONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE RUSCELLANTI DAI VERSANTI A DIFESA DEGLIABITATI. INTERVENTO N.3: BACINO VASCA 3 (S. LUCIA) E VASCA 4 (S. VITO) "- COD. 1C/011/C - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 74DEL 05 AGOSTO 1998 DELCOMMISSARIO DELEGATO EX O.P.C.M. 2787/98 E SS.MM.II.. I M P E G N O DI SP E S A PER IL P A G A M E N T O DELLE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		56,99
5875	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2019	3190006494	8	COMUNE DI SARNO (SA): INTERVENTO DENOMINATO: "OPERE PROVVISIONALI PER ILCONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE RUSCELLANTI DAI VERSANTI A DIFESA DEGLIABITATI. INTERVENTO N.3: BACINO VASCA 3 (S. LUCIA) E VASCA 4 (S. VITO) "- COD. 1C/011/C - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 74DEL 05 AGOSTO 1998 DELCOMMISSARIO DELEGATO EX O.P.C.M. 2787/98 E SS.MM.II.. I M P E G N O DI SP E S A PER IL P A G A M E N T O DELLE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		19,16
5876	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2019	3190006494	9	COMUNE DI SARNO (SA): INTERVENTO DENOMINATO: "OPERE PROVVISIONALI PER ILCONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE RUSCELLANTI DAI VERSANTI A DIFESA DEGLIABITATI. INTERVENTO N.3: BACINO VASCA 3 (S. LUCIA) E VASCA 4 (S. VITO) "- COD. 1C/011/C - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 74DEL 05 AGOSTO 1998 DELCOMMISSARIO DELEGATO EX O.P.C.M. 2787/98 E SS.MM.II.. I M P E G N O DI SP E S A PER IL P A G A M E N T O DELLE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		38,32
5877	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2019	3190006494	13	COMUNE DI SARNO (SA): INTERVENTO DENOMINATO: "OPERE PROVVISIONALI PER ILCONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE RUSCELLANTI DAI VERSANTI A DIFESA DEGLIABITATI. INTERVENTO N.3: BACINO VASCA 3 (S. LUCIA) E VASCA 4 (S. VITO) "- COD. 1C/011/C - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 74DEL 05 AGOSTO 1998 DELCOMMISSARIO DELEGATO EX O.P.C.M. 2787/98 E SS.MM.II.. I M P E G N O DI SP E S A PER IL P A G A M E N T O DELLE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		285,09
5878	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2019	3190006501	1	INTERVENTO NEL COMUNE DI QUINDICI (A V) DENOMINATO:"RIMODELLAMENTO DELVERSANTE TRA IL VALLONE CONNOTA E L'ALVEO SAN FRANCESCO" - COD..C/018/B-CLI CUI ALL'ORDINANZA N. 2680 DEL 22 GENNAIO 2003 DELCOMMISSARIO DELEGATO EX O.P.C.M.2994/99 E SS.MM.II. IMPEGN0 DISPESA PERLE DETERMINAZIONI CONTABILI RELATIVE ALLE INDENNITA'DI ESPROPRIO ASALDO E DEGLI ONERI DI REGISTRAZIONE TRASCRIZIONE EVOLTURAZIONECATASTALE DEGLI ATTI DI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		978,72
5879	U03525	INDENNITA' ACCESSORIE AL PERSONALE IMPEGNATO NELLO SVOLGIMENTO DI ISPEZIONI ED ACCERTAMENTI (L.R. 2/8/82, N.42 ART.76 LETTERA A)PER APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA PER LA STAMPA DI MODULI E DOCUMENTI	1	U.1.03.02.02.000	16	1601	2020	3190006519	1	DOTAZIONE RISORSE NECESSARIE AL RIMBORSO DELLE SPESE DI MISSIONE - CAP.3525 E.F. 2020	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	45.805,27
5880	U03584	SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA POLITICA COMUNITARIA	1	U.1.03.02.02.000	16	1601	2020	3190006520	1	DOTAZIONE RISORSE NECESSARIE AL RIMBORSO DELLE SPESE DI MISSIONE - CAP.3584 E.F. 2020	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	49.667,18
5881	U02960	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190006521	6	FSC 2014-2020. DGR N. 456/2018. INTERVENTO STRATEGICO "FINANZIAMENTIAGEVOLATI PER I SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSICHE HANNOINTERESSATO LA PROVINCIA DI BENEVENTO NELL'OTTOBRE 2015" LINEA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		31.030,07
5882	U02960	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190006521	7	FSC 2014-2020. DGR N. 456/2018. INTERVENTO STRATEGICO "FINANZIAMENTIAGEVOLATI PER I SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSICHE HANNOINTERESSATO LA PROVINCIA DI BENEVENTO NELL'OTTOBRE 2015" LINEA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		50.472,81

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5883	U08452	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 SS.MM.II. - AIUTI ALLE IMPRESE - RICERCA E INNOVAZIONE	2	U.2.03.03.03.000	01	0112	2019	3190006528	1	POC 2014-2020 AVVISO INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DIRICERCA SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE DI CUI AL DD N.1 DEL 05.02.2014 - IMPEGNO DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CREATIVE AND CULTURAL LAB VIDI VICIPRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE CONSORZIO CUSSMAC - CUPB58C12000580007	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	9.468,93
5884	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2019	3190006534	2	APPROVAZIONE DELLE DETERMINAZIONI CONTABILI PER L'ESPROPRIO A SALDO PERI FONDI INDIVIDUATI NEL N.C.T. DEL COMUNE DI SIANO (SA) AL FOGLIO 2P.LLE 2790 E 3165. DETERMINAZIONI CONTABILI RELATIVE ALLE INDENNITA DIESPROPRIO A SALDO. APPROVAZIONE DEGLI ONERI DIREGISTRAZIONETRASCRIZIONE E VOLTURAZIONE CATASTALE DEGLI ATTI DI CESSIONE VOLONTARIAE RELATIVO IMPEGNO DI SPESA (10 ELENCO)	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		12.396,83
5885	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2019	3190006534	13	APPROVAZIONE DELLE DETERMINAZIONI CONTABILI PER L'ESPROPRIO A SALDO PERI FONDI INDIVIDUATI NEL N.C.T. DEL COMUNE DI SIANO (SA) AL FOGLIO 2P.LLE 2790 E 3165. DETERMINAZIONI CONTABILI RELATIVE ALLE INDENNITA DIESPROPRIO A SALDO. APPROVAZIONE DEGLI ONERI DIREGISTRAZIONETRASCRIZIONE E VOLTURAZIONE CATASTALE DEGLI ATTI DI CESSIONE VOLONTARIAE RELATIVO IMPEGNO DI SPESA (10 ELENCO)	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		2.274,29
5886	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2019	3190006534	14	APPROVAZIONE DELLE DETERMINAZIONI CONTABILI PER L'ESPROPRIO A SALDO PERI FONDI INDIVIDUATI NEL N.C.T. DEL COMUNE DI SIANO (SA) AL FOGLIO 2P.LLE 2790 E 3165. DETERMINAZIONI CONTABILI RELATIVE ALLE INDENNITA DIESPROPRIO A SALDO. APPROVAZIONE DEGLI ONERI DIREGISTRAZIONETRASCRIZIONE E VOLTURAZIONE CATASTALE DEGLI ATTI DI CESSIONE VOLONTARIAE RELATIVO IMPEGNO DI SPESA (10 ELENCO)	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		568,58
5887	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2019	3190006534	15	APPROVAZIONE DELLE DETERMINAZIONI CONTABILI PER L'ESPROPRIO A SALDO PERI FONDI INDIVIDUATI NEL N.C.T. DEL COMUNE DI SIANO (SA) AL FOGLIO 2P.LLE 2790 E 3165. DETERMINAZIONI CONTABILI RELATIVE ALLE INDENNITA DIESPROPRIO A SALDO. APPROVAZIONE DEGLI ONERI DIREGISTRAZIONETRASCRIZIONE E VOLTURAZIONE CATASTALE DEGLI ATTI DI CESSIONE VOLONTARIAE RELATIVO IMPEGNO DI SPESA (10 ELENCO)	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		568,58
5888	U02960	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190006667	4	FSC 2014-2020. DGR N. 456/2018. INTERVENTO STRATEGICO "FINANZIAMENTIAGEVOLATI PER I SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSICHE HANNOINTERESSATO LA PROVINCIA DI BENEVENTO NELL'OTTOBRE 2015" LINEA B.	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		12.879,34
5889	U02960	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190006667	6	FSC 2014-2020. DGR N. 456/2018. INTERVENTO STRATEGICO "FINANZIAMENTIAGEVOLATI PER I SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSICHE HANNOINTERESSATO LA PROVINCIA DI BENEVENTO NELL'OTTOBRE 2015" LINEA B.	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		27.730,97
5890	U02960	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190006667	7	FSC 2014-2020. DGR N. 456/2018. INTERVENTO STRATEGICO "FINANZIAMENTIAGEVOLATI PER I SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSICHE HANNOINTERESSATO LA PROVINCIA DI BENEVENTO NELL'OTTOBRE 2015" LINEA B.	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		28.252,86
5891	U02960	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190006667	8	FSC 2014-2020. DGR N. 456/2018. INTERVENTO STRATEGICO "FINANZIAMENTIAGEVOLATI PER I SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSICHE HANNOINTERESSATO LA PROVINCIA DI BENEVENTO NELL'OTTOBRE 2015" LINEA B.	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		27.931,16
5892	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3190006770	3	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI - IMPEGN0 DI SPESA CAPITOLO U00634.	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	06	261.415,16
5893	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2020	3190006778	9	PO FEAMP 2014/2020. MIS. 5.69. RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 252DEL 07/10/2019., NELLA SOLA PARTE RELATIVA AGLI IMPEGNIDISPESA	2023/0000013/50_07_19/E	50	07	05	54.625,50
5894	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2020	3190006778	10	PO FEAMP 2014/2020. MIS. 5.69. RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 252DEL 07/10/2019., NELLA SOLA PARTE RELATIVA AGLI IMPEGNIDISPESA	2023/0000013/50_07_19/E	50	07	05	38.237,86

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5895	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2020	3190006782	5	PO FEAMP 2014/2020. MIS. 5.69. RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 252DEL 07/10/2019., NELLA SOLA PARTE RELATIVA AGLI IMPEGNIDISPESA	2023/0000013/50_07_19/E	50	07	05	16.387,64
5896	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006804	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	55.861,98
5897	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006804	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	13.034,46
5898	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006804	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.586,20
5899	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006804	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	39.863,00
5900	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006804	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	9.301,37
5901	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006804	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.986,30
5902	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006806	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	38.370,50
5903	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006806	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.953,11
5904	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006806	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.837,05
5905	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006806	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	27.381,09
5906	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006806	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	6.388,92
5907	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006806	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	2.738,12
5908	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006807	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	91,48
5909	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006807	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	21,34
5910	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006807	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	9,15
5911	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006808	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	46.300,96
5912	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006808	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.803,56
5913	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006808	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.630,10
5914	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006808	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	33.074,13
5915	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006808	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	7.717,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5916	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006808	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.307,41
5917	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006808	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	33.110,23
5918	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006808	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	7.725,72
5919	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006808	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.311,03
5920	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006809	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	28.823,84
5921	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006809	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.725,56
5922	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006809	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.882,38
5923	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006809	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	20.589,72
5924	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006809	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	4.804,27
5925	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006809	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	2.058,97
5926	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006809	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1,20
5927	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006809	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,28
5928	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006809	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,12
5929	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006817	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.582,23
5930	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006817	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	369,19
5931	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006817	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	158,22
5932	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006818	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.629,83
5933	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006818	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.780,29
5934	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006818	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	762,98

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5935	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006818	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	12.400,66
5936	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006818	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	2.893,49
5937	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006818	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.240,07
5938	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006818	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	12.098,47
5939	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006818	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	2.822,98
5940	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006818	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.209,85
5941	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006820	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.170,17
5942	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006820	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	739,71
5943	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006820	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	317,02
5944	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006820	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	5.152,44
5945	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006820	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.202,23
5946	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006820	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	515,24
5947	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006820	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	5.151,53
5948	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006820	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.202,02
5949	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006820	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	515,15
5950	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006820	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	401,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5951	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006820	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	93,65
5952	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006820	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	40,14
5953	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006821	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	166,43
5954	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006821	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	38,83
5955	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006821	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	16,65
5956	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006822	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	23.754,29
5957	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006822	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.542,67
5958	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006822	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.375,43
5959	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006822	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	13.630,59
5960	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006822	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.180,47
5961	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006822	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.363,06
5962	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006822	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	16.538,44
5963	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006822	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.858,97
5964	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006822	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.653,84
5965	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006822	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	30,03
5966	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006822	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7,01

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5967	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006822	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3,00
5968	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006823	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.654,10
5969	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006823	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.319,29
5970	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006823	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	565,41
5971	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006823	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.244,41
5972	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006823	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	757,03
5973	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006823	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	324,44
5974	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006823	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.936,56
5975	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006823	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	918,53
5976	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006823	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	393,66
5977	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006823	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	102,27
5978	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006823	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	23,86
5979	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006823	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10,23
5980	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006823	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	41,30
5981	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006823	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9,64
5982	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006823	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
5983	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190006834	38	L.R. N. 42/79 IMPEGNO DI EURO 1.235.641,05 BILANCIO 2019 - CAP. 642 - RIMBORSI RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	9.004,78
5984	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190006834	43	L.R. N. 42/79 IMPEGNO DI EURO 1.235.641,05 BILANCIO 2019 - CAP. 642 - RIMBORSI RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	17.956,38
5985	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190006834	46	L.R. N. 42/79 IMPEGNO DI EURO 1.235.641,05 BILANCIO 2019 - CAP. 642 - RIMBORSI RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	2.159,63
5986	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190006834	56	L.R. N. 42/79 IMPEGNO DI EURO 1.235.641,05 BILANCIO 2019 - CAP. 642 - RIMBORSI RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	8.500,00
5987	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190006834	67	L.R. N. 42/79 IMPEGNO DI EURO 1.235.641,05 BILANCIO 2019 - CAP. 642 - RIMBORSI RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	8.000,00
5988	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190006834	68	L.R. N. 42/79 IMPEGNO DI EURO 1.235.641,05 BILANCIO 2019 - CAP. 642 - RIMBORSI RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	17.500,00
5989	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190006835	1	L.R. N. 42/79 IMPEGNO DI EURO 1.235.641,05 BILANCIO 2019 - CAP. 642 - RIMBORSI RATE MUTUI COMUNI DELLE PROVINCE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	92,99
5990	U02938	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LACAMPANIA - SOCIETÀ PARTECIPATE E CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	10	1006	2019	3190006839	1	FSC 2014/2020. INTERVENTO "RICLASSIFICAZIONE RANGO LINEA PIEDIMONTEMATESE - SANTA MARIA CAPUA VETERE DA 16 T/ASSE A 18 T/ASSE"(CUP:F12F16001500006). IMPEGNO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	190.759,06
5991	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2019	3190006861	1	FEAMP 2014-2020 - FLAG LITORALE MIGLIO D'ORO - MISURA 1.41 E MISURA 1.42- APPROVAZIONE ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI A VALERE SUI BANDI A REGIA ERELATIVI	2023/0000353/50_07_19/E	50	07	05	6.144,00
5992	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2019	3190006861	2	FEAMP 2014-2020 - FLAG LITORALE MIGLIO D'ORO - MISURA 1.41 E MISURA 1.42- APPROVAZIONE ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI A VALERE SUI BANDI A REGIA ERELATIVI	2023/0000353/50_07_19/E	50	07	05	4.300,80
5993	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2019	3190006862	1	FEAMP 2014-2020 - FLAG LITORALE MIGLIO D'ORO - MISURA 1.41 E MISURA 1.42- APPROVAZIONE ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI A VALERE SUI BANDI A REGIA ERELATIVI	2023/0000353/50_07_19/E	50	07	05	1.843,20
5994	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3190006869	7	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	41.250,00
5995	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3190006869	8	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.125,00
5996	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3190006869	9	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	9.625,00
5997	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3190006869	13	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	41.250,00
5998	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3190006869	14	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.125,00
5999	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3190006869	15	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	9.625,00
6000	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3190006869	19	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	9.625,00
6001	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3190006869	20	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.125,00
6002	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2019	3190006869	21	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	41.250,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6003	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3190006869	25	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.990,23
6004	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3190006869	28	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.985,72
6005	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3190006869	31	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	41.250,00
6006	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3190006869	32	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.125,00
6007	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3190006869	33	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	9.625,00
6008	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3190006869	34	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	9.625,00
6009	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3190006869	35	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.125,00
6010	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3190006869	36	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	41.250,00
6011	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3190006869	37	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.070,07
6012	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3190006869	38	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	207,01
6013	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3190006869	39	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	483,02
6014	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3190006869	40	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	41.250,00
6015	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3190006869	41	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.125,00
6016	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3190006869	42	POR CAMPANIA F.S.E. ASSE 3 - OB.SPEC.12 - AZIONE 10.1.7 - D.D.231/2018"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DIISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AA.SS. 2018/2019, 2019/2020E 2020/2021" -	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	9.625,00
6017	U08524	POC 2014/2020 -DEL. CIPE 11/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190006870	4	POC 2014/2020 - DECRETO DIRIGENZIALE N. 451 DEL 07 DICEMBRE 2016 -AVVISO PUBBLICO PER LE INIZIATIVE DI URGENTE RIPRISTINO DELLESTRUTTUREPRODUTTIVE A FAVORE DELLE IMPRESE ATTIVE NELLE ZONE COLPITE DAGLI EVENTICALAMITOSI DEL 14/20 OTTOBRE 2015. LINEA DI	2023/0000888/50_02_00/E	50	02		55.087,97

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6018	U08524	POC 2014/2020 -DEL. CIPE 11/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190006870	5	POC 2014/2020 - DECRETO DIRIGENZIALE N. 451 DEL 07 DICEMBRE 2016 -AVVISO PUBBLICO PER LE INIZIATIVE DI URGENTE RIPRISTINO DELLESTRUTTUREPRODUTTIVE A FAVORE DELLE IMPRESE ATTIVE NELLE ZONE COLPITE DAGLI EVENTICALAMITOSI DEL 14/29 OTTOBRE 2015. LINEA DI	2023/0000622/50_02_00/E	50	02		35.622,64
6019	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006899	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	17.562,83
6020	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006899	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.526,93
6021	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006899	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	75.269,24
6022	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006899	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	15.759,30
6023	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006899	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.753,98
6024	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006899	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	67.539,84
6025	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006899	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,01
6026	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006899	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	2.799,22
6027	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006899	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.199,67
6028	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006899	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	11.996,67
6029	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006903	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.526,93
6030	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006903	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.225,83
6031	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006903	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	32.258,24
6032	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006903	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.753,99
6033	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006903	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.894,57
6034	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006903	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	28.945,64
6035	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006903	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	7.985,47
6036	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006903	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	3.422,34
6037	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006903	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	34.223,43

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6038	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006904	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11,80
6039	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006904	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,48
6040	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006904	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	21.016,84
6041	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006904	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.007,22
6042	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006904	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	90.072,14
6043	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3190006913	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 RESTITUZIONE ALL'USOPRODUTTIVO DI AREE INQUINATE - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N.12DEL 16/01/2018- PROGETTO DENOMINATO "CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA DI DISCARICACOMUNALE LOC. CARCAVONE NEL COMUNE DI POLLENA TROCCHIA" - CUPI47F18000070006 - CODICE SURF OP_11389 18001BP000000031 - BENEFICIARIOCOMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA) - AMMISSIONEA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	5.835,31
6044	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3190006913	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 RESTITUZIONE ALL'USOPRODUTTIVO DI AREE INQUINATE - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N.12DEL 16/01/2018- PROGETTO DENOMINATO "CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA DI DISCARICACOMUNALE LOC. CARCAVONE NEL COMUNE DI POLLENA TROCCHIA" - CUPI47F18000070006 - CODICE SURF OP_11389 18001BP000000031 - BENEFICIARIOCOMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA) - AMMISSIONEA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	1.361,57
6045	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3190006913	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 RESTITUZIONE ALL'USOPRODUTTIVO DI AREE INQUINATE - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N.12DEL 16/01/2018- PROGETTO DENOMINATO "CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA DI DISCARICACOMUNALE LOC. CARCAVONE NEL COMUNE DI POLLENA TROCCHIA" - CUPI47F18000070006 - CODICE SURF OP_11389 18001BP000000031 - BENEFICIARIOCOMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA) - AMMISSIONEA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	583,53
6046	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006921	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5,07
6047	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006921	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1,18
6048	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006921	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,51
6049	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006921	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	41.407,22
6050	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006921	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.661,69
6051	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006921	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.140,72
6052	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006921	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	37.015,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6053	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006921	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.636,90
6054	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006921	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.701,53
6055	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006921	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	44.037,74
6056	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006921	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	10.275,48
6057	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006921	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	4.403,78
6058	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006922	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	44.407,22
6059	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006922	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.361,69
6060	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006922	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.440,72
6061	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006922	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	40.015,27
6062	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006922	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.336,90
6063	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006922	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.001,53
6064	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006922	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	47.037,74
6065	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006922	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	10.975,48
6066	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006922	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	4.703,78
6067	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006943	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	661,86
6068	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006943	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	154,43
6069	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006943	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	66,19
6070	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006943	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	52.500,00
6071	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006943	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.250,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6072	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006943	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.250,00
6073	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006965	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	17.410,58
6074	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006965	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.062,47
6075	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006965	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.741,06
6076	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006965	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	14.625,00
6077	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006965	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.412,50
6078	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006965	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.462,50
6079	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006965	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	12.431,24
6080	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006965	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	2.900,63
6081	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006965	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.243,13
6082	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006968	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.660,58
6083	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006968	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.487,47
6084	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006968	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.066,06
6085	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006968	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.875,00
6086	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006968	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.837,50
6087	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006968	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6088	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006968	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITTIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.125,00
6089	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006968	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITTIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	262,50
6090	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006968	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITTIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	112,50
6091	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006968	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITTIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	5.681,24
6092	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006968	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITTIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.325,63
6093	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006968	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITTIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	568,13
6094	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2019	3190006987	1	OGGETTO: POR 2014/2020 O.S. 5.3 "ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALEDEL CAMPO SPORTIVO MARCO SPINELLI" BENEFICIARIO: COMUNE DIALIFE (CE)CUP: F91E14000340002	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		44.447,61
6095	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2019	3190006987	2	OGGETTO: POR 2014/2020 O.S. 5.3 "ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALEDEL CAMPO SPORTIVO MARCO SPINELLI" BENEFICIARIO: COMUNE DIALIFE (CE)CUP: F91E14000340002	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		10.371,10
6096	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006993	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITTIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	262,50
6097	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006993	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITTIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	61,25
6098	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006993	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITTIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	26,25
6099	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006993	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITTIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	61.950,00
6100	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006993	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITTIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	14.455,00
6101	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006993	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITTIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.195,00
6102	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006993	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITTIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	383,55
6103	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006993	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITTIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	89,49

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6104	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190006993	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	38,35
6105	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006994	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	112,50
6106	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006994	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	26,25
6107	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006994	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11,25
6108	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006994	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	21.581,24
6109	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006994	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.035,63
6110	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006994	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.158,13
6111	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006994	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	20.287,50
6112	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006994	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.733,75
6113	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006994	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.028,75
6114	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006994	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	24.025,95
6115	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006994	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	5.606,05
6116	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190006994	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	2.402,59
6117	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006996	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.131,24
6118	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006996	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.130,63
6119	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006996	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	913,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6120	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006996	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.837,50
6121	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006996	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.828,75
6122	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006996	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	783,75
6123	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006996	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.250,00
6124	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006996	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	525,00
6125	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006996	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	225,00
6126	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006996	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	11.575,95
6127	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006996	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	2.701,05
6128	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190006996	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO "I.T.I.A.INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI SPESADI EURO9.473.699,76	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.157,59
6129	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190007000	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE11.6.10. IMPEGN0 DI EURO 400.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	6.951,28
6130	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190007000	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE11.6.10. IMPEGN0 DI EURO 400.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1.621,96
6131	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190007000	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE11.6.10. IMPEGN0 DI EURO 400.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	695,13
6132	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190007000	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE11.6.10. IMPEGN0 DI EURO 400.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	6.487,50
6133	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190007000	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE11.6.10. IMPEGN0 DI EURO 400.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	1.513,75
6134	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190007000	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE11.6.10. IMPEGN0 DI EURO 400.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	648,75
6135	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190007000	13	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE11.6.10. IMPEGN0 DI EURO 400.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	23.051,25
6136	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190007000	14	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE11.6.10. IMPEGN0 DI EURO 400.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	5.378,62
6137	U08954	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE 11.6.10 - ACCOMPAGNAMENTO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI- AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2019	3190007000	15	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE IV - OBIETTIVO SPECIFICO 21 - AZIONE11.6.10. IMPEGN0 DI EURO 400.000,00 A FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	2.305,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6138	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007022	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	18,89
6139	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007022	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	119,70
6140	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007022	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	27,93
6141	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007022	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11,97
6142	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007030	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	40.267,28
6143	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007030	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	9.395,70
6144	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007030	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	4.026,73
6145	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007030	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	70.408,58
6146	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007030	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	16.428,67
6147	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007030	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	7.040,86
6148	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007031	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8,10
6149	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007031	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1,89
6150	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007031	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,81
6151	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007031	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	34.061,24
6152	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007031	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.947,63
6153	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007031	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.406,13
6154	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007031	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	38.383,50
6155	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007031	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	8.956,15
6156	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007031	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.838,35
6157	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007032	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	14.625,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6158	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007032	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.412,50
6159	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007032	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.462,50
6160	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007032	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	16.031,24
6161	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007032	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.740,63
6162	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007032	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.603,13
6163	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007033	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	18.881,24
6164	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007033	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.405,63
6165	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007033	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.888,13
6166	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007033	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	21.693,74
6167	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007033	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	5.061,88
6168	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007033	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	2.169,38
6169	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007036	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,01
6170	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007036	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	26.747,95
6171	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007036	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.241,19
6172	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007036	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.674,79
6173	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007036	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	30.175,10
6174	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007036	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	7.040,86

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6175	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007036	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.017,51
6176	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007037	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	37.061,24
6177	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007037	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.647,63
6178	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007037	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.706,13
6179	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007037	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	41.383,50
6180	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007037	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	9.656,15
6181	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007037	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	4.138,35
6182	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007038	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.875,00
6183	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007038	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.837,50
6184	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007038	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50
6185	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007038	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	9.281,24
6186	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007038	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	2.165,63
6187	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007038	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	928,13
6188	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007039	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.431,24
6189	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007039	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.500,63
6190	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007039	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	643,13
6191	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007039	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	9.243,74

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6192	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007039	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	2.156,88
6193	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007039	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 3.715.524,39	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	924,38
6194	U06290	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI LOCALI PER INCENTIVI DI CUI ALL' EX ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016 SS.MM.II	1	U.1.04.01.02.000	09	0909	2019	3190007041	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA - CODICE CUP: B87H12001940006 -CODICE SURF: 1603BP0000000001 - INCENTIVO EX ART. 113, COMMA 2, DELD.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 RELATIVO AI LAVORI ESEGUITI PER I SS.A.LL.N. 5 E 6 -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		3.234,43
6195	U06290	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI LOCALI PER INCENTIVI DI CUI ALL' EX ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016 SS.MM.II	1	U.1.04.01.02.000	09	0909	2019	3190007041	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA - CODICE CUP: B87H12001940006 -CODICE SURF: 1603BP0000000001 - INCENTIVO EX ART. 113, COMMA 2, DELD.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 RELATIVO AI LAVORI ESEGUITI PER I SS.A.LL.N. 5 E 6 -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		754,70
6196	U06290	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI LOCALI PER INCENTIVI DI CUI ALL' EX ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016 SS.MM.II	1	U.1.04.01.02.000	09	0909	2019	3190007041	3	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA - CODICE CUP: B87H12001940006 -CODICE SURF: 1603BP0000000001 - INCENTIVO EX ART. 113, COMMA 2, DELD.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 RELATIVO AI LAVORI ESEGUITI PER I SS.A.LL.N. 5 E 6 -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		323,44
6197	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007048	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	259.187,74
6198	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007048	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	60.477,14
6199	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007048	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	25.918,77
6200	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	59.536,76
6201	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	13.891,91
6202	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	5.953,68
6203	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	25.958,75
6204	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	6.057,04
6205	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	2.595,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6206	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	77.756,33
6207	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	18.143,14
6208	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	7.775,63
6209	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	77.756,33
6210	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	18.143,14
6211	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	7.775,63
6212	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	16	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	49.560,48
6213	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	17	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	11.564,12
6214	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	18	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	4.956,05
6215	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	52.824,22
6216	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	12.325,65
6217	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	5.282,42
6218	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	57.284,17
6219	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	13.366,31
6220	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.728,42
6221	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	361.219,00
6222	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	84.284,43
6223	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007051	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	36.121,90
6224	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	25.515,75
6225	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	5.953,68
6226	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	2.551,58

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6227	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	24.909,05
6228	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.812,11
6229	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.490,90
6230	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	33.324,14
6231	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	7.775,63
6232	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	3.332,41
6233	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	33.324,14
6234	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	7.775,63
6235	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.332,41
6236	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	16	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	25.374,71
6237	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	17	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.920,76
6238	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	18	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.537,47
6239	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	22.638,95
6240	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	5.282,42
6241	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	2.263,90
6242	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	24.550,36
6243	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.728,42
6244	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.455,04
6245	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	154.808,14
6246	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	36.121,90
6247	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007052	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	15.480,81

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6248	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007054	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	226.878,74
6249	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007054	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	52.938,38
6250	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007054	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	22.687,88
6251	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	33.197,02
6252	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	7.745,97
6253	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	3.319,70
6254	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	32.394,44
6255	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.558,71
6256	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.239,45
6257	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	47.116,87
6258	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	10.993,94
6259	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	4.711,69
6260	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	42.795,47
6261	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	9.985,61
6262	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	4.279,55
6263	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	16	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	31.814,63
6264	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	17	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	7.423,41
6265	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	18	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	3.181,46
6266	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	28.481,51
6267	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	6.645,68
6268	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	2.848,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6269	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	31.159,87
6270	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.270,64
6271	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.115,99
6272	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	204.292,87
6273	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	47.668,34
6274	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007055	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	20.429,29
6275	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	34.697,02
6276	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	8.095,97
6277	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	3.469,70
6278	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	33.894,44
6279	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.908,71
6280	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.389,45
6281	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	50.116,87
6282	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	11.693,94
6283	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	5.011,69
6284	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	45.795,47
6285	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	10.685,61
6286	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	4.579,55
6287	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	16	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	34.814,63
6288	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	17	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.123,41
6289	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	18	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.481,46

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6290	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	31.481,51
6291	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	7.345,68
6292	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	3.148,15
6293	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	34.159,87
6294	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.970,64
6295	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.415,99
6296	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	207.292,87
6297	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	48.368,34
6298	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007056	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	20.729,29
6299	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007069	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	71.662,50
6300	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007069	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	16.721,25
6301	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007069	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	7.166,25
6302	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	13.218,74
6303	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	3.084,38
6304	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	1.321,88
6305	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	14.211,91
6306	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.316,11
6307	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.421,19

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6308	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	18.731,24
6309	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	4.370,63
6310	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	1.873,13
6311	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	17.268,74
6312	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	4.029,38
6313	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.726,88
6314	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	16	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	14.343,74
6315	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	17	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.346,88
6316	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	18	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.434,38
6317	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	13.218,74
6318	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	3.084,38
6319	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	1.321,88
6320	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	13.218,74
6321	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.084,38
6322	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.321,88
6323	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	70.200,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6324	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	16.380,00
6325	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007070	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	7.020,00
6326	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	6.468,74
6327	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	1.509,38
6328	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	646,88
6329	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.461,91
6330	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.741,11
6331	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	746,19
6332	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	11.981,24
6333	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	2.795,63
6334	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	1.198,13
6335	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	10.518,74
6336	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	2.454,38
6337	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.051,88
6338	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	16	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.593,74
6339	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	17	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.771,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6340	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	18	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	759,38
6341	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	6.468,74
6342	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	1.509,38
6343	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	646,88
6344	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.468,74
6345	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.509,38
6346	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	646,88
6347	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	63.450,00
6348	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	14.805,00
6349	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007071	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	6.345,00
6350	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007080	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	88.725,00
6351	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007080	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	20.702,50
6352	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007080	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	8.872,50
6353	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	18.881,24
6354	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	4.405,63
6355	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	1.888,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6356	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	19.049,33
6357	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.444,84
6358	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.904,93
6359	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	25.237,50
6360	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	5.888,75
6361	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	2.523,75
6362	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	23.043,74
6363	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	5.376,88
6364	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	2.304,38
6365	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	16	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	19.387,50
6366	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	17	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.523,75
6367	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	18	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.938,75
6368	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	17.475,00
6369	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	4.077,50
6370	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	1.747,50
6371	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	18.881,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6372	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.405,63
6373	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.888,13
6374	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	86.662,50
6375	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	20.221,25
6376	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007081	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	8.666,25
6377	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	6.431,24
6378	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	1.500,63
6379	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	643,13
6380	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.599,33
6381	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.539,84
6382	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	659,93
6383	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	12.787,50
6384	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	2.983,75
6385	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000536/50_01_01/E	50	01	01	1.278,75
6386	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	10.593,74
6387	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	2.471,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6388	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.059,38
6389	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	16	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.937,50
6390	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	17	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.618,75
6391	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	18	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	693,75
6392	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	5.025,00
6393	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	1.172,50
6394	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	502,50
6395	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.431,24
6396	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.500,63
6397	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	643,13
6398	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	74.212,50
6399	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	17.316,25
6400	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007082	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 13.021.412,81	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	7.421,25
6401	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007088	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	53.650,61
6402	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007088	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	12.518,48
6403	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007088	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	5.365,06
6404	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007088	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	50.190,63

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6405	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007088	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11.711,15
6406	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007088	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.019,06
6407	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007088	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	68.512,50
6408	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007088	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	15.986,25
6409	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007088	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	6.851,25
6410	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007088	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.108,75
6411	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007088	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	725,37
6412	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007088	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	310,88
6413	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007089	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	22.993,12
6414	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007089	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	5.365,06
6415	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007089	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	2.299,31
6416	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007089	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	21.510,27
6417	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007089	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.019,06
6418	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007089	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.151,03
6419	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007089	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	29.362,50
6420	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007089	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	6.851,25
6421	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007089	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	2.936,25
6422	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007089	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	15.549,48
6423	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007089	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.628,21
6424	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007089	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.554,94
6425	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007090	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	35,69

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6426	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007090	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	8,33
6427	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007091	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	29.048,59
6428	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007091	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	6.778,00
6429	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007091	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	2.904,86
6430	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007091	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	27.104,38
6431	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007091	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.324,36
6432	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007091	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.710,44
6433	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007091	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	37.562,24
6434	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007091	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	8.764,53
6435	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007091	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	3.756,23
6436	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007091	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	29.322,41
6437	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007091	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	6.841,90
6438	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007091	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	2.932,24
6439	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007091	25	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	622,50
6440	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007091	26	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	145,25
6441	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007091	27	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	62,25
6442	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007093	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	32.048,59
6443	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007093	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	7.478,00
6444	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007093	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.204,86
6445	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007093	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	30.104,38
6446	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007093	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.024,36

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6447	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007093	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.010,44
6448	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007093	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	40.562,24
6449	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007093	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	9.464,53
6450	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007093	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	4.056,23
6451	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007093	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	32.322,41
6452	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007093	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	7.541,90
6453	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007093	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.232,24
6454	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007093	16	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.175,01
6455	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007093	17	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	507,51
6456	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007093	18	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	217,51
6457	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007094	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.294,41
6458	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007094	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	302,03
6459	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190007094	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	129,44
6460	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007096	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	13.218,74
6461	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007096	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.084,38
6462	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007096	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.321,88
6463	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007096	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11.812,50
6464	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007096	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.756,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6465	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007096	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.181,25
6466	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007096	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	16.149,40
6467	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007096	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	3.768,19
6468	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007096	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	1.614,94
6469	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007096	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	13.275,00
6470	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007096	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	3.097,50
6471	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007096	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.327,50
6472	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007096	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	554,74
6473	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007096	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	129,44
6474	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007096	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	55,48
6475	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007097	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	6.468,74
6476	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007097	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.509,38
6477	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007097	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	646,88
6478	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007097	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.062,50
6479	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007097	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.181,25
6480	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007097	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	506,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6481	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007097	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	9.399,40
6482	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007097	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	2.193,19
6483	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007097	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	939,94
6484	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007097	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	6.525,00
6485	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007097	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.522,50
6486	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007097	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	652,50
6487	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007112	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	17.475,00
6488	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007112	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	4.077,50
6489	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007112	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.747,50
6490	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007112	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	16.068,74
6491	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007112	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.749,38
6492	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007112	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.606,88
6493	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007112	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	20.118,74
6494	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007112	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	4.694,38
6495	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007112	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	2.011,88
6496	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007112	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	17.868,74

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6497	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007112	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	4.169,38
6498	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007112	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.786,88
6499	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007116	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	5.025,00
6500	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007116	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.172,50
6501	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007116	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	502,50
6502	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007116	4	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.618,74
6503	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007116	5	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	844,38
6504	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007116	6	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	361,88
6505	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007116	7	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	7.668,74
6506	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007116	8	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	1.789,38
6507	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007116	9	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000797/50_01_01/E	50	01	01	766,88
6508	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007116	10	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	5.418,74
6509	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007116	11	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	1.264,38
6510	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007116	12	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2023/0000620/50_01_01/E	50	01	01	541,88
6511	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007116	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	34,11
6512	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007116	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7,97

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6513	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007116	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESETERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA". IMPEGN0 DI EURO 7.767.239,08	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3,42
6514	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2019	3190007131	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARCIANISE" - ALLACCIAMENTO ALLA RETEGAS - IM P E G N O DI S P E S A. CUP B43D12000300006	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		1.950,54
6515	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2019	3190007131	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARCIANISE" - ALLACCIAMENTO ALLA RETEGAS - IM P E G N O DI S P E S A. CUP B43D12000300006	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		455,13
6516	U06308	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2014/2020 - AMBIENTE - OPERE INFRASTRUTTURALI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2019	3190007131	3	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARCIANISE" - ALLACCIAMENTO ALLA RETEGAS - IM P E G N O DI S P E S A. CUP B43D12000300006	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		195,05
6517	U03129	TRASFERIMENTI PER LA VALORIZZAZIONEDELLA VALLE DEL VINO DEL SANNIO BENEVENTANO– DGR 548 DEL 04/09/2018. AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	16	1601	2019	3190007145	1	RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 175 DEL 16/10/2019 -UOD 50/7/11	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	11	50.000,00
6518	U05528	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA I.TER	1	U.1.03.02.19.000	08	0801	2019	3190007174	2	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E SUPPORTO SPECIALISTICO RELATIVO ALLA GESTIONEDELLA PIATTAFORMA "ANAGRAFE DELLE ENTITA' E DEGLI EVENTI TERRITORIALI"(I. TER CAMPANIA). IMPEGNO DEFINITIVO TRIENNALE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	92	229,92
6519	U05528	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA I.TER	1	U.1.03.02.19.000	08	0801	2019	3190007174	4	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E SUPPORTO SPECIALISTICO RELATIVO ALLA GESTIONEDELLA PIATTAFORMA "ANAGRAFE DELLE ENTITA' E DEGLI EVENTI TERRITORIALI"(I. TER CAMPANIA). IMPEGNO DEFINITIVO TRIENNALE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	92	229,92
6520	U05528	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA I.TER	1	U.1.03.02.19.000	08	0801	2019	3190007174	5	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E SUPPORTO SPECIALISTICO RELATIVO ALLA GESTIONEDELLA PIATTAFORMA "ANAGRAFE DELLE ENTITA' E DEGLI EVENTI TERRITORIALI"(I. TER CAMPANIA). IMPEGNO DEFINITIVO TRIENNALE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	92	229,92
6521	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2020	3190007240	1	D.G.R.C. N. 291/2018 - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTEPROGETTUALI DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE AI FINI DELRECUPERO E/O ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI SANTUARI DELLA CAMPANIA AVALERE SULLE RISORSE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 6.8-RIPOSIZIONAMENTOCOMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - DEL PO FESR CAMPANIA2014/2020 - IMPEGNO DI	2023/0000988/50_12_00/E	50	12		4.696,25
6522	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2020	3190007240	2	D.G.R.C. N. 291/2018 - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTEPROGETTUALI DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE AI FINI DELRECUPERO E/O ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI SANTUARI DELLA CAMPANIA AVALERE SULLE RISORSE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 6.8-RIPOSIZIONAMENTOCOMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - DEL PO FESR CAMPANIA2014/2020 - IMPEGNO DI	2023/0000988/50_12_00/E	50	12		1.095,80
6523	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2020	3190007240	3	D.G.R.C. N. 291/2018 - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTEPROGETTUALI DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE AI FINI DELRECUPERO E/O ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI SANTUARI DELLA CAMPANIA AVALERE SULLE RISORSE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 6.8-RIPOSIZIONAMENTOCOMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - DEL PO FESR CAMPANIA2014/2020 - IMPEGNO DI	2023/0000988/50_12_00/E	50	12		469,63

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6524	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2020	3190007240	16	D.G.R.C. N. 291/2018 - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTEPROGETTUALI DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE AI FINI DELRECUPERO E/O ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI SANTUARI DELLA CAMPANIA AVALERE SULLE RISORSE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 6.8-RIPOSIZIONAMENTOCOMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - DEL PO FESR CAMPANIA2014/2020 - IMPEGNO DI	2023/0000680/50_12_00/E	50	12		7.496,58
6525	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2020	3190007240	17	D.G.R.C. N. 291/2018 - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTEPROGETTUALI DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE AI FINI DELRECUPERO E/O ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI SANTUARI DELLA CAMPANIA AVALERE SULLE RISORSE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 6.8-RIPOSIZIONAMENTOCOMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - DEL PO FESR CAMPANIA2014/2020 - IMPEGNO DI	2023/0000680/50_12_00/E	50	12		1.749,21
6526	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2020	3190007240	18	D.G.R.C. N. 291/2018 - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTEPROGETTUALI DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE AI FINI DELRECUPERO E/O ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI SANTUARI DELLA CAMPANIA AVALERE SULLE RISORSE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 6.8-RIPOSIZIONAMENTOCOMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - DEL PO FESR CAMPANIA2014/2020 - IMPEGNO DI	2023/0000680/50_12_00/E	50	12		749,65
6527	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2020	3190007242	1	D.G.R.C. N. 291/2018 - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTEPROGETTUALI DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE AI FINI DELRECUPERO E/O ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI SANTUARI DELLA CAMPANIA AVALERE SULLE RISORSE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 6.8-RIPOSIZIONAMENTOCOMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - DEL PO FESR CAMPANIA2014/2020 - IMPEGNO DI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		49.841,09
6528	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2020	3190007242	2	D.G.R.C. N. 291/2018 - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTEPROGETTUALI DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE AI FINI DELRECUPERO E/O ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI SANTUARI DELLA CAMPANIA AVALERE SULLE RISORSE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 6.8-RIPOSIZIONAMENTOCOMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - DEL PO FESR CAMPANIA2014/2020 - IMPEGNO DI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		11.629,58
6529	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2020	3190007242	3	D.G.R.C. N. 291/2018 - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTEPROGETTUALI DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE AI FINI DELRECUPERO E/O ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI SANTUARI DELLA CAMPANIA AVALERE SULLE RISORSE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 6.8-RIPOSIZIONAMENTOCOMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - DEL PO FESR CAMPANIA2014/2020 - IMPEGNO DI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		4.984,11
6530	U02512	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI' VI ATTO INTEGRATIVO ' PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA' -(DELIBERA CIPE N. 3/2006)	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2019	3190007251	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMIURBANI. PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. VIPROTOCOLLOAGGIUNTIVO. LAVORI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EXCASA COMUNALE IN VIA PP. DI PIEMONTE. COMUNE	2023/0000344/50_01_00/E	50	01	02	22.373,98
6531	U06284	O.S. 2.1 RIDUZIONE DEI DIVARI DIGITALI NEI TERRITORI E DIFFUSIONE DI CONNETTIVITÀ IN BANDA ULTRA LARGA (DIGITAL AGENDA EUROPEA)DG 10 POR FESR 2014-2020 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	14	1405	2019	3190007254	4	POR FESR CAMPANIA 2014-2020-O.S. 2.1 AZIONE 2.1.1. INTERVENTO BANDAULTRA LARGA IN REGIONE CAMPANIA. CODICE SURF 16070BP000000001CUPB27D16000050006. IMPEGNO RISORSE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	92	119.672,86
6532	U06284	O.S. 2.1 RIDUZIONE DEI DIVARI DIGITALI NEI TERRITORI E DIFFUSIONE DI CONNETTIVITÀ IN BANDA ULTRA LARGA (DIGITAL AGENDA EUROPEA)DG 10 POR FESR 2014-2020 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	14	1405	2019	3190007254	5	POR FESR CAMPANIA 2014-2020-O.S. 2.1 AZIONE 2.1.1. INTERVENTO BANDAULTRA LARGA IN REGIONE CAMPANIA. CODICE SURF 16070BP000000001CUPB27D16000050006. IMPEGNO RISORSE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	92	27.923,66
6533	U06284	O.S. 2.1 RIDUZIONE DEI DIVARI DIGITALI NEI TERRITORI E DIFFUSIONE DI CONNETTIVITÀ IN BANDA ULTRA LARGA (DIGITAL AGENDA EUROPEA)DG 10 POR FESR 2014-2020 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	14	1405	2019	3190007254	6	POR FESR CAMPANIA 2014-2020-O.S. 2.1 AZIONE 2.1.1. INTERVENTO BANDAULTRA LARGA IN REGIONE CAMPANIA. CODICE SURF 16070BP000000001CUPB27D16000050006. IMPEGNO RISORSE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	92	11.967,30
6534	U02938	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LACAMPANIA - SOCIETÀ PARTECIPATE E CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	10	1006	2019	3190007306	1	FSC 2014/2020 - SOGGETTO ATTUATORE: EAV SRL - INTERVENTO: "NODOCOMPLESSO DI NAPOLI/GARIBALDI - PROGETTAZIONE". CONVENZIONE DEL13.06.2017 ED ATTO AGGIUNTIVO DEL 22.02.2019. IMPEGNO RISORSE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	55.943,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6535	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3190007309	7	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" IMPEGNO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.995,65
6536	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3190007309	8	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" IMPEGNO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.398,99
6537	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3190007309	9	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" IMPEGNO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	599,56
6538	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3190007309	10	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" IMPEGNO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.346,91
6539	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3190007309	11	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" IMPEGNO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.480,95
6540	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3190007309	12	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" IMPEGNO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	634,69
6541	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3190007309	16	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" IMPEGNO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.254,29
6542	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3190007309	17	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" IMPEGNO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.692,68
6543	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3190007309	18	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" IMPEGNO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	725,43
6544	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3190007309	25	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" IMPEGNO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	16.432,79
6545	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3190007309	26	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" IMPEGNO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.834,33
6546	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2019	3190007309	27	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" IMPEGNO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.643,28
6547	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190007317	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" IMPEGNO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.033,95
6548	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190007317	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" IMPEGNO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	941,26
6549	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190007317	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" IMPEGNO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	403,38
6550	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190007317	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI" IMPEGNO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.890,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6551	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190007317	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI". IMPEGN(	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	674,54
6552	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190007317	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI". IMPEGN(	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	289,09
6553	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190007317	10	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI". IMPEGN(	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	36.958,38
6554	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190007317	11	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI". IMPEGN(	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.623,63
6555	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190007317	12	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI". IMPEGN(	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.695,84
6556	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190007317	19	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI". IMPEGN(	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.416,50
6557	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190007317	20	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI". IMPEGN(	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	563,86
6558	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190007317	21	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI". IMPEGN(	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	241,65
6559	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190007317	22	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI". IMPEGN(	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.241,64
6560	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190007317	23	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI". IMPEGN(	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.456,39
6561	U08990	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2020	3190007317	24	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI". IMPEGN(	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	624,17
6562	U08992	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190007319	16	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI". IMPEGN(	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.999,80
6563	U08992	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190007319	17	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI". IMPEGN(	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.866,62
6564	U08992	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 - INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2019	3190007319	18	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE9.2.2. D.D. N. 7 DEL 17/01/2018. AVVISO PUBBLICO "CATALOGODIPERCORSIFORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA DEI DETENUTI". IMPEGN(	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	799,98
6565	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190007352	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000327/50_01_01/E	50	01	01	66,11
6566	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190007352	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000327/50_01_01/E	50	01	01	28,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6567	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190007352	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA.	2023/0000327/50_01_01/E	50	01	01	283,32
6568	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190007352	13	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000017/50_01_01/E	50	01	01	4.594,10
6569	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190007352	14	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000017/50_01_01/E	50	01	01	1.968,90
6570	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190007352	15	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE9.1.2. AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA'". IMPEGN0 DI SPESA.	2024/0000017/50_01_01/E	50	01	01	19.689,00
6571	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2019	3190007361	3	DGR (DDL) N. 481 DEL 08/10/2019 RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORIBILANCIO - SCHEDA 13_2019 - SENTENZA TRAP DI NAPOLI N. 1354/18 DEL13/12/2017 - RISARCIMENTO DANNI - PRA'T. AVV.RA N. CC - 3526/13 -	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		151,28
6572	U06400	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – INCENTIVI EX D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2019	3190007391	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5,.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA-AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONECUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	4.443,84
6573	U06400	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – INCENTIVI EX D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2019	3190007391	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5,.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA-AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONECUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	1.036,90
6574	U06400	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – INCENTIVI EX D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2019	3190007391	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5,.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA-AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONECUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	444,38
6575	U06402	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190007393	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5,.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA-AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONECUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	1.061,77
6576	U06402	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190007393	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5,.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA-AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONECUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	247,74

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenz
6577	U06402	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190007393	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5,.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA-AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONECUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	106,18
6578	U06404	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190007394	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5,.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA-AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONECUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	377,73
6579	U06404	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190007394	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5,.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA-AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONECUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	88,14
6580	U06404	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190007394	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5,.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA-AZIONE 5.1.2 - OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONECUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	37,77
6581	U06400	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – INCENTIVI EX D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2019	3190007396	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - AZIONE 5.1.2- OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE -CUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA-	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	828,76
6582	U06400	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – INCENTIVI EX D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2019	3190007396	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - AZIONE 5.1.2- OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE -CUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA-	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	193,37
6583	U06400	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – INCENTIVI EX D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II.	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2019	3190007396	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - AZIONE 5.1.2- OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE -CUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA-	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	82,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6584	U06402	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190007397	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - AZIONE 5.1.2- OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE -CUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA-	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	198,02
6585	U06402	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190007397	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - AZIONE 5.1.2- OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE -CUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA-	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	46,20
6586	U06402	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190007397	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - AZIONE 5.1.2- OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE -CUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA-	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	19,80
6587	U06404	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190007398	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - AZIONE 5.1.2- OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE -CUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA-	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	70,45
6588	U06404	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190007398	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - AZIONE 5.1.2- OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE -CUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA-	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	16,44
6589	U06404	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190007398	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - AZIONE 5.1.2- OPERAZIONE:REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELRETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL RIPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE -CUP B22H18000540007 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA-	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	7,04
6590	U06294	VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITA' CONNESSA	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190007429	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FOCE REGI LAGNI - CUP B73D12000570006 - CODICE SURF	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		120,46

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6591	U06294	VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITA' CONNESSA	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190007429	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FOCE REGI LAGNI - CUP B73D12000570006 - CODICE SURE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		281,07
6592	U06294	VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITA' CONNESSA	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190007429	3	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FOCE REGI LAGNI - CUP B73D12000570006 - CODICE SURE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		1.204,60
6593	U06296	VERSAMENTI INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITA' CONNESSA	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190007431	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FOCE REGI LAGNI - CUP B73D12000570006 - CODICE SURE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		1.779,89
6594	U06296	VERSAMENTI INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITA' CONNESSA	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190007431	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FOCE REGI LAGNI - CUP B73D12000570006 - CODICE SURE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		790,07
6595	U06296	VERSAMENTI INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITA' CONNESSA	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190007431	3	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FOCE REGI LAGNI - CUP B73D12000570006 - CODICE SURE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		338,60
6596	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2019	3190007542	1	CAP. 7914. IM_PEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE.L.R. N.34DEL 1/12/2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.592,11
6597	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2019	3190007542	2	CAP. 7914. IM_PEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE.L.R. N.34DEL 1/12/2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
6598	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2019	3190007542	6	CAP. 7914. IM_PEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE.L.R. N.34DEL 1/12/2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.304,11
6599	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2019	3190007542	16	CAP. 7914. IM_PEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE.L.R. N.34DEL 1/12/2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		800,00
6600	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2019	3190007542	25	CAP. 7914. IM_PEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE.L.R. N.34DEL 1/12/2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
6601	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2019	3190007542	27	CAP. 7914. IM_PEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE.L.R. N.34DEL 1/12/2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.255,92
6602	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2019	3190007542	28	CAP. 7914. IM_PEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE.L.R. N.34DEL 1/12/2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
6603	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2019	3190007542	31	CAP. 7914. IM_PEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE.L.R. N.34DEL 1/12/2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		2.375,00
6604	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2019	3190007542	32	CAP. 7914. IM_PEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE.L.R. N.34DEL 1/12/2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		16.000,00
6605	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2019	3190007542	34	CAP. 7914. IM_PEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE.L.R. N.34DEL 1/12/2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		880,00
6606	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2019	3190007544	5	CAP. 7914. IM_PEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PERMISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE.L.R. N.34DEL 1/12/2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.600,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6607	U08642	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.8 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3190007615	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.8. "PIANI DI RICERCA OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHEGIOVANILI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DINAPOLI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	35,00
6608	U08642	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.8 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3190007615	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.8. "PIANI DI RICERCA OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHEGIOVANILI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DINAPOLI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	15,00
6609	U08642	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.8 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2019	3190007615	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.8. "PIANI DI RICERCA OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHEGIOVANILI". IMPEGN0 DI SPESA IN FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DINAPOLI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	150,00
6610	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190007625	4	POR FESR 2014/2020 - REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISOPUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONEDI TECHNOLOGYPLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUPB23C17000560009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PRENOTAZIONE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	600,00
6611	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190007625	5	POR FESR 2014/2020 - REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISOPUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONEDI TECHNOLOGYPLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUPB23C17000560009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PRENOTAZIONE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	140,00
6612	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190007625	6	POR FESR 2014/2020 - REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISOPUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONEDI TECHNOLOGYPLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUPB23C17000560009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PRENOTAZIONE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	60,00
6613	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190007625	10	POR FESR 2014/2020 - REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISOPUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONEDI TECHNOLOGYPLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUPB23C17000560009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PRENOTAZIONE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	1.500,00
6614	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190007625	11	POR FESR 2014/2020 - REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISOPUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONEDI TECHNOLOGYPLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUPB23C17000560009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PRENOTAZIONE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	350,00
6615	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190007625	12	POR FESR 2014/2020 - REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISOPUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONEDI TECHNOLOGYPLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUPB23C17000560009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PRENOTAZIONE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	150,00
6616	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190007625	22	POR FESR 2014/2020 - REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISOPUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONEDI TECHNOLOGYPLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUPB23C17000560009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PRENOTAZIONE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	450,00
6617	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190007625	23	POR FESR 2014/2020 - REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISOPUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONEDI TECHNOLOGYPLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUPB23C17000560009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PRENOTAZIONE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	105,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6618	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190007625	24	POR FESR 2014/2020 - REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISOPUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONEDI TECHNOLOGYPLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUPB23C17000560009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PRENOTAZIONE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	45,00
6619	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190007625	28	POR FESR 2014/2020 - REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISOPUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONEDI TECHNOLOGYPLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUPB23C17000560009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PRENOTAZIONE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	750,00
6620	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190007625	29	POR FESR 2014/2020 - REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISOPUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONEDI TECHNOLOGYPLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUPB23C17000560009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PRENOTAZIONE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	175,00
6621	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190007625	30	POR FESR 2014/2020 - REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISOPUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONEDI TECHNOLOGYPLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUPB23C17000560009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PRENOTAZIONE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	75,00
6622	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190007631	1	PO FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO1.200.000,00 A FAVORE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELMEZZOGIORNO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' A VALERE SULLA MISURA 2.49 CUP B75I19000830009 E SULLA MISURA 2.56 CUP	2023/0000363/50_07_19/E	50	07	05	10.000,00
6623	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190007631	2	PO FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO1.200.000,00 A FAVORE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELMEZZOGIORNO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' A VALERE SULLA MISURA 2.49 CUP B75I19000830009 E SULLA MISURA 2.56 CUP	2023/0000363/50_07_19/E	50	07	05	7.000,00
6624	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190007634	1	PO FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO1.200.000,00 A FAVORE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELMEZZOGIORNO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' A VALERE SULLA MISURA 2.49 CUP B75I19000830009 E SULLA MISURA 2.56 CUP	2023/0000363/50_07_19/E	50	07	05	3.000,00
6625	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007730	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"LAVORI DI	2023/0000172/50_05_00/E	50	05		10.492,60
6626	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007730	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"LAVORI DI	2023/0000172/50_05_00/E	50	05		2.448,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6627	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007730	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"LAVORI DI	2023/0000172/50_05_00/E	50	05		1.049,26
6628	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2019	3190007735	7	SOSTEGNO INIZIATIVE CULTURALI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	8.200,35
6629	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2019	3190007735	29	SOSTEGNO INIZIATIVE CULTURALI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	16.000,00
6630	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2019	3190007735	36	SOSTEGNO INIZIATIVE CULTURALI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	6.000,00
6631	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2019	3190007735	37	SOSTEGNO INIZIATIVE CULTURALI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	10.000,00
6632	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2019	3190007735	43	SOSTEGNO INIZIATIVE CULTURALI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	16.000,00
6633	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2020	3190007737	1	PO FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO1.200.000,00 A FAVORE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELMEZZOGIORNO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' A VALERE SULLA MISURA 2.49, CUP B75I19000830009 E SULLA MISURA 2.56, CUP	2023/0000363/50_07_19/E	50	07	05	17.262,72
6634	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2020	3190007737	2	PO FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO1.200.000,00 A FAVORE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELMEZZOGIORNO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' A VALERE SULLA MISURA 2.49, CUP B75I19000830009 E SULLA MISURA 2.56, CUP	2023/0000363/50_07_19/E	50	07	05	12.083,90
6635	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2020	3190007740	1	PO FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO1.200.000,00 A FAVORE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELMEZZOGIORNO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' A VALERE SULLA MISURA 2.49, CUP B75I19000830009 E SULLA MISURA 2.56, CUP	2023/0000363/50_07_19/E	50	07	05	5.178,81
6636	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007750	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"INTERVENTI DI	2023/0000232/50_05_00/E	50	05		10.396,79
6637	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007750	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"INTERVENTI DI	2023/0000232/50_05_00/E	50	05		2.425,92
6638	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007750	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"INTERVENTI DI	2023/0000232/50_05_00/E	50	05		1.039,68

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6639	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190007753	1	POR FESR 2014/2020 - REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI DISTRETTI ADALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONECAMPANIA. CUP B23C16000000009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PRENOTAZIONERISORSE COMPENSI	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	300,00
6640	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190007753	2	POR FESR 2014/2020 - REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI DISTRETTI ADALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONECAMPANIA. CUP B23C16000000009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PRENOTAZIONERISORSE COMPENSI	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	70,00
6641	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2019	3190007753	3	POR FESR 2014/2020 - REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI DISTRETTI ADALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER ILRAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONECAMPANIA. CUP B23C16000000009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PRENOTAZIONERISORSE COMPENSI	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	30,00
6642	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007755	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - ASILO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		13.881,60
6643	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007755	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - ASILO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		3.239,03
6644	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007755	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - ASILO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.388,17
6645	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007759	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - INTERVENTO DIRISTRUTTURAZIONE E QUALIFICAZIONE DI UN ASILO	2023/0000231/50_05_00/E	50	05		8.425,36
6646	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007759	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - INTERVENTO DIRISTRUTTURAZIONE E QUALIFICAZIONE DI UN ASILO	2023/0000231/50_05_00/E	50	05		1.965,93

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6647	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007759	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO - NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE: IMP_EGNO RISORSE PROGETTO - INTERVENTO DIRISTRUTTURAZIONE E QUALIFICAZIONE DI UN ASILO	2023/0000231/50_05_00/E	50	05		842,54
6648	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007782	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE": IMP_EGNO RISORSE PROGETTO "ADEGUAMENTOFUNZIONALE DI UN IMMOBILE COMUNALE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		12.605,95
6649	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007782	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE": IMP_EGNO RISORSE PROGETTO "ADEGUAMENTOFUNZIONALE DI UN IMMOBILE COMUNALE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		2.941,39
6650	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190007782	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE": IMP_EGNO RISORSE PROGETTO "ADEGUAMENTOFUNZIONALE DI UN IMMOBILE COMUNALE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.260,61
6651	U07796	FONDO SOCIALE REGIONALE. LEGGE 11/2007	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2019	3190007839	3	APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 L 7 GIUGNO 1990 N.241, DA STIPULARE CON GLI AMBITI TERRITORIALI E IMP_EGNOI TRANCHEPROGRAMMA PIPPI 2018 PER GLI AMBITI A1 A5 C8	2024/0000155/50_05_00/E	50	05	91	2.503,09
6652	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2019	3190007858	1	POR CAMPANIA 2014/2020.OBIETTIVO SPECIFICO 5.3 INTERVENTO DENOMINATO"LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO DI PALAZZONONNO" CUP: E17H14001310002 BENEFICIARIO: COMUNE DI GUARDIASANFRAMONDI DGR DI PROGRAMMAZIONE POR FESR 2014/2020 N. 406/2017 CODICESURF I7024BP000000002	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		20.960,31
6653	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2019	3190007858	2	POR CAMPANIA 2014/2020.OBIETTIVO SPECIFICO 5.3 INTERVENTO DENOMINATO"LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO DI PALAZZONONNO" CUP: E17H14001310002 BENEFICIARIO: COMUNE DI GUARDIASANFRAMONDI DGR DI PROGRAMMAZIONE POR FESR 2014/2020 N. 406/2017 CODICESURF I7024BP000000002	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		4.890,74
6654	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2019	3190007858	3	POR CAMPANIA 2014/2020.OBIETTIVO SPECIFICO 5.3 INTERVENTO DENOMINATO"LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO DI PALAZZONONNO" CUP: E17H14001310002 BENEFICIARIO: COMUNE DI GUARDIASANFRAMONDI DGR DI PROGRAMMAZIONE POR FESR 2014/2020 N. 406/2017 CODICESURF I7024BP000000002	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		2.096,02

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6655	U02065	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO – ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190007861	1	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA - DGR N. 602 DEL02/11/2018 - AMMISSIONE E ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEL FINANZIAMENTO -SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI MONTELLA (AV), INTERVENTO: "INTERVENTO DIPROTEZIONE CIVILE - MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE SANTA MARIA CONRIQUALIFICAZIONE CENTRO URBANO TRATTO A VALLE" - CUP J74H19000030001 - IMPORTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	222.992,02
6656	U02065	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO – ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190007862	1	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA - DGR N. 602 DEL02/11/2018 - AMMISSIONE E ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEL FINANZIAMENTO -SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI MONTELLA (AV), INTERVENTO: "INTERVENTO DIPROTEZIONE CIVILE - MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE SANTA MARIA CONRIQUALIFICAZIONE CENTRO URBANO TRATTO A MONTE" - CUP J74H19000010001 - IMPORTO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	222.950,08
6657	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007898	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBI	2023/0000569/50_05_00/E	50	05		12.893,61
6658	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007898	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBI	2023/0000569/50_05_00/E	50	05		3.008,51
6659	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190007898	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBI	2023/0000569/50_05_00/E	50	05		1.289,37
6660	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190007925	1	PO FEAMP 2014-2020. MIS.1.43. BENEFICIARIO: COMUNE DI CAMEROTA.CUPF91B15000130003. PROGETTO SUDDIVISO FEP - FEAMP. CONCESSIONEFINANZIAMENTO DELL'IVA NON RECUPERABILE PER L'IMPORTO DI EURO 190.564,56. IMPEGNO	2023/0000523/50_07_19/E	50	07	05	154,85
6661	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2019	3190007925	2	PO FEAMP 2014-2020. MIS.1.43. BENEFICIARIO: COMUNE DI CAMEROTA.CUPF91B15000130003. PROGETTO SUDDIVISO FEP - FEAMP. CONCESSIONEFINANZIAMENTO DELL'IVA NON RECUPERABILE PER L'IMPORTO DI EURO 190.564,56. IMPEGNO	2023/0000523/50_07_19/E	50	07	05	96,97
6662	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190007948	1	AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA"" POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5 E OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 IMPEGN0	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	4.655,00
6663	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190007948	2	AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA"" POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5 E OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 IMPEGN0	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.995,00
6664	U08706	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190007948	3	AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA"" POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5 E OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 IMPEGN0	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	19.950,00
6665	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA: AZIONI DI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190007950	1	AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA"" POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5 E OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 IMPEGN0	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	8.155,00
6666	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA: AZIONI DI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190007950	2	AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA"" POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5 E OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 IMPEGN0	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	3.495,00
6667	U08802	"POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.5 -SOSTEGNO ALLA FUNZIONA EDUCATIVADELLA FAMIGLIA: AZIONI DI	2	U.2.03.04.01.000	12	1210	2021	3190007950	3	AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITA"" POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 AZIONE 9.6.5 E OBIETTIVO SPECIFICO 6 AZIONE9.1.2 IMPEGN0	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	34.950,00
6668	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008013	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E AVVIO PROCEDURE IL PROGETTO"RETE LUDOTECHE DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		43.432,12
6669	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008013	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E AVVIO PROCEDURE IL PROGETTO"RETE LUDOTECHE DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		10.134,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6670	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008013	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.343,22
6671	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008020	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE	2023/0000579/50_05_00/E	50	05		2.125,21
6672	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008020	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE	2023/0000579/50_05_00/E	50	05		495,88
6673	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008020	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE	2023/0000579/50_05_00/E	50	05		212,53
6674	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008022	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE	2023/0000599/50_05_00/E	50	05		8.942,87
6675	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008022	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE	2023/0000599/50_05_00/E	50	05		2.086,67
6676	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008022	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE	2023/0000599/50_05_00/E	50	05		894,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6677	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008028	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2023/0000631/50_05_00/E	50	05		9.247,00
6678	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008028	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2023/0000631/50_05_00/E	50	05		2.157,64
6679	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008028	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2023/0000631/50_05_00/E	50	05		924,70
6680	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008030	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"REALIZZAZIONE DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.789,10
6681	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008030	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"REALIZZAZIONE DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		2.050,80
6682	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008030	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"REALIZZAZIONE DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		878,91

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6683	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008032	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"REALIZZAZIONE DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		52.500,00
6684	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008032	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"REALIZZAZIONE DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		12.250,00
6685	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008032	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"REALIZZAZIONE DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		5.250,00
6686	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008034	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"LAVORI DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		0,01
6687	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008089	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2023/0000378/50_05_00/E	50	05		7.116,06
6688	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008089	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2023/0000378/50_05_00/E	50	05		1.660,41

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6689	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008089	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2023/0000378/50_05_00/E	50	05		711,61
6690	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008092	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"LAVORI DI	2023/0000059/50_05_00/E	50	05		14.940,15
6691	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008092	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"LAVORI DI	2023/0000059/50_05_00/E	50	05		3.486,04
6692	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008092	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"LAVORI DI	2023/0000059/50_05_00/E	50	05		1.494,01
6693	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008096	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2023/0000555/50_05_00/E	50	05		23.046,66
6694	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008096	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2023/0000555/50_05_00/E	50	05		5.377,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6695	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008096	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2023/0000555/50_05_00/E	50	05		2.304,67
6696	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008097	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		22.338,72
6697	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008097	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		5.212,37
6698	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008097	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		2.233,87
6699	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008100	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		47.291,21
6700	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008100	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		11.034,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6701	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008100	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.729,12
6702	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008101	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		22.500,00
6703	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008101	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		5.250,00
6704	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008101	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMAINTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMP_EGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		2.250,00
6705	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2019	3190008108	30	CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2019	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	4.880,00
6706	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2019	3190008108	31	CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2019	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	5.895,60
6707	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2019	3190008109	5	CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2019	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	4.414,00
6708	U01466	CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO AEEGSI (SERVIZIO DI DEPURAZIONE)	1	U.1.03.02.99.000	09	0904	2019	3190008161	1	IMPEGNO IN FAVORE DELL'AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI EAMBIENTE (ARERA) QUALE CONTRIBUTO ALL'ONERE PER IL FUNZIONAMENTODELL'AUTORITA' PER	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	20.000,00
6709	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008170	2	CATALOGO FORMATIVO FILA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		675,00
6710	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008203	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"INTERVENTI DI	2023/0000712/50_05_00/E	50	05		6.529,69

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6711	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008203	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"INTERVENTI DI	2023/0000712/50_05_00/E	50	05		1.523,60
6712	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008203	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"INTERVENTI DI	2023/0000712/50_05_00/E	50	05		652,97
6713	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008207	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"INTERVENTI DI	2023/0000431/50_05_00/E	50	05		13.551,56
6714	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008207	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"INTERVENTI DI	2023/0000431/50_05_00/E	50	05		3.162,02
6715	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008207	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"INTERVENTI DI	2023/0000431/50_05_00/E	50	05		1.355,16
6716	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008208	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"INTERVENTI DI	2023/0000630/50_05_00/E	50	05		965,96

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6717	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008208	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"INTERVENTI DI	2023/0000630/50_05_00/E	50	05		225,39
6718	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008208	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"INTERVENTI DI	2023/0000630/50_05_00/E	50	05		96,60
6719	U06363	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PREPARAZIONE E GESTIONE DELL'INTERVENTO	1	U.1.01.01.01.000	05	0503	2019	3190008209	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. PROGETTO "SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD - ECOSISTEMA DIGITALE PER LACULTURA" - CUP: 21I18000310009. IMPEGNI DI SPESA CAPITOLI 6361-6362-6363	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		9.931,06
6720	U06363	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PREPARAZIONE E GESTIONE DELL'INTERVENTO	1	U.1.01.01.01.000	05	0503	2019	3190008209	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. PROGETTO "SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD - ECOSISTEMA DIGITALE PER LACULTURA" - CUP: 21I18000310009. IMPEGNI DI SPESA CAPITOLI 6361-6362-6363	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		2.314,41
6721	U06362	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	05	0503	2019	3190008213	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. PROGETTO "SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD - ECOSISTEMA DIGITALE PER LACULTURA" - CUP: 21I18000310009. IMPEGNI DI SPESA CAPITOLI 6361-6362-6363	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		5.406,65
6722	U06362	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	05	0503	2019	3190008213	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. PROGETTO "SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD - ECOSISTEMA DIGITALE PER LACULTURA" - CUP: 21I18000310009. IMPEGNI DI SPESA CAPITOLI 6361-6362-6363	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		1.259,98
6723	U06361	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER IRAP	1	U.1.02.01.01.000	05	0503	2019	3190008216	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. PROGETTO "SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD - ECOSISTEMA DIGITALE PER LACULTURA" - CUP: 21I18000310009. IMPEGNI DI SPESA CAPITOLI 6361-6362-6363	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		2.001,34
6724	U06361	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER IRAP	1	U.1.02.01.01.000	05	0503	2019	3190008216	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. PROGETTO "SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD - ECOSISTEMA DIGITALE PER LACULTURA" - CUP: 21I18000310009. IMPEGNI DI SPESA CAPITOLI 6361-6362-6363	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		466,39
6725	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008219	1	ADEGUAMENTO PORZIONE IST. SCOLASTICO DON BOSCC	2023/0000362/50_05_00/E	50	05		55.837,28
6726	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008219	2	ADEGUAMENTO PORZIONE IST. SCOLASTICO DON BOSCC	2023/0000362/50_05_00/E	50	05		13.028,70
6727	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008219	3	ADEGUAMENTO PORZIONE IST. SCOLASTICO DON BOSCC	2023/0000362/50_05_00/E	50	05		5.583,73
6728	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008227	1	PROGETTO AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA RODARI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		24.132,15
6729	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008227	2	PROGETTO AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA RODARI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		5.630,83
6730	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008227	3	PROGETTO AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA RODARI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		2.413,22
6731	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008230	1	PROGETTO REALIZZ. NIDO E MICRONIDO LOC. GORGA	2023/0000708/50_05_00/E	50	05		12.237,09
6732	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008230	2	PROGETTO REALIZZ. NIDO E MICRONIDO LOC. GORGA	2023/0000708/50_05_00/E	50	05		2.855,32
6733	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008230	3	PROGETTO REALIZZ. NIDO E MICRONIDO LOC. GORGA	2023/0000708/50_05_00/E	50	05		1.223,70
6734	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008233	1	RIQUALIFICAZIONE PLESSO VIA FALLUTI DA ADIBIRE AD	2023/0000094/50_05_00/E	50	05		17.260,16
6735	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008233	1	RIQUALIFICAZIONE PLESSO VIA FALLUTI DA ADIBIRE AD	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		143.674,02
6736	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008233	2	RIQUALIFICAZIONE PLESSO VIA FALLUTI DA ADIBIRE AD	2023/0000094/50_05_00/E	50	05		4.027,37
6737	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008233	2	RIQUALIFICAZIONE PLESSO VIA FALLUTI DA ADIBIRE AD	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		33.523,94
6738	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008233	3	RIQUALIFICAZIONE PLESSO VIA FALLUTI DA ADIBIRE AD	2023/0000094/50_05_00/E	50	05		1.726,02
6739	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3190008233	3	RIQUALIFICAZIONE PLESSO VIA FALLUTI DA ADIBIRE AD	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		14.367,40
6740	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008234	1	RIQUALIFICAZIONE PLESSO VIA FALLUTI DA ADIBIRE AD	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		22.497,45
6741	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008234	2	RIQUALIFICAZIONE PLESSO VIA FALLUTI DA ADIBIRE AD	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		5.249,40
6742	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3190008234	3	RIQUALIFICAZIONE PLESSO VIA FALLUTI DA ADIBIRE AD	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		2.249,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6743	U03304	ELIMINARE LA PUNTEGGIATURA IN ECCESSO	2	U.2.02.02.02.000	16	1602	2019	3190008274	3	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE RICONOSCIUTE CONDECRETO MINISTERIALE OPERANTI NELLA PROVINCIA DI SALERNOPER LA GESTIONEINFORMATICA ANAGRAFICA CACCIATORI E DELLE ATTIVITA' CORRELATE ATTRAVERSOIL SITO WEB CAMPANIA	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	14	1.456,00
6744	U03304	ELIMINARE LA PUNTEGGIATURA IN ECCESSO	2	U.2.02.02.02.000	16	1602	2019	3190008274	5	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE RICONOSCIUTE CONDECRETO MINISTERIALE OPERANTI NELLA PROVINCIA DI SALERNOPER LA GESTIONEINFORMATICA ANAGRAFICA CACCIATORI E DELLE ATTIVITA' CORRELATE ATTRAVERSOIL SITO WEB CAMPANIA	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	14	3.501,00
6745	U01739	RESTAURO CONSERVATIVO CON RISTRUTTURAZIONE ARCHITETTONICA DI VILLA EPISCOPIO	2	U.2.02.01.10.000	01	0105	2019	3190008299	1	LAVORI DI "RESTAURO CONSERVATIVO CON RISTRUTTURAZIONE ARCHITETTONICA DIVILLA EPISCOPIO". ASSISTENZA SCIENTIFICA ALLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE IMPEGNO A FAVORE DELLA DITTA	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	5.769,33
6746	U02960	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008315	1	FSC 2014-2020. DGR N. 456/2018. INTERVENTO STRATEGICO "FINANZIAMENTIAGEVOLATI PER I SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSICHE HANNOINTERESSATO LA PROVINCIA DI BENEVENTO NELL'OTTOBRE 2015" LINEA B GRUPPO3. ADEMPIMENTI CONTABILI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		91.555,07
6747	U02960	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008315	2	FSC 2014-2020. DGR N. 456/2018. INTERVENTO STRATEGICO "FINANZIAMENTIAGEVOLATI PER I SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSICHE HANNOINTERESSATO LA PROVINCIA DI BENEVENTO NELL'OTTOBRE 2015" LINEA B GRUPPO3. ADEMPIMENTI CONTABILI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		119.716,47
6748	U02960	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008315	3	FSC 2014-2020. DGR N. 456/2018. INTERVENTO STRATEGICO "FINANZIAMENTIAGEVOLATI PER I SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSICHE HANNOINTERESSATO LA PROVINCIA DI BENEVENTO NELL'OTTOBRE 2015" LINEA B GRUPPO3. ADEMPIMENTI CONTABILI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		21.808,63
6749	U02960	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008315	5	FSC 2014-2020. DGR N. 456/2018. INTERVENTO STRATEGICO "FINANZIAMENTIAGEVOLATI PER I SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSICHE HANNOINTERESSATO LA PROVINCIA DI BENEVENTO NELL'OTTOBRE 2015" LINEA B GRUPPO3. ADEMPIMENTI CONTABILI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		70.445,89
6750	U02960	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008315	6	FSC 2014-2020. DGR N. 456/2018. INTERVENTO STRATEGICO "FINANZIAMENTIAGEVOLATI PER I SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSICHE HANNOINTERESSATO LA PROVINCIA DI BENEVENTO NELL'OTTOBRE 2015" LINEA B GRUPPO3. ADEMPIMENTI CONTABILI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		6.357,40
6751	U02960	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008315	8	FSC 2014-2020. DGR N. 456/2018. INTERVENTO STRATEGICO "FINANZIAMENTIAGEVOLATI PER I SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSICHE HANNOINTERESSATO LA PROVINCIA DI BENEVENTO NELL'OTTOBRE 2015" LINEA B GRUPPO3. ADEMPIMENTI CONTABILI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		30.066,43
6752	U02960	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008315	9	FSC 2014-2020. DGR N. 456/2018. INTERVENTO STRATEGICO "FINANZIAMENTIAGEVOLATI PER I SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSICHE HANNOINTERESSATO LA PROVINCIA DI BENEVENTO NELL'OTTOBRE 2015" LINEA B GRUPPO3. ADEMPIMENTI CONTABILI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		31.784,41
6753	U01736	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti per gli impianti di depurazione regionali	2	U.2.02.03.05.000	09	0904	2019	3190008316	1	INCARICO DI CTP CONTENZIOSO HYDROGEST CAMPANIA SPA VS REGIONE CAMPANIAPRATICA TRIBUNALE DI NAPOLI N. CT3003/2012-3005/2012. IMPEGNO DI SPESACAPITOLO U01736 -	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	1.559,20
6754	U02960	FSC 2014/2020 DEL. CIPE 26/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008344	2	FSC 2014-2020. DGR N. 456/2018. INTERVENTO STRATEGICO "FINANZIAMENTIAGEVOLATI PER I SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSICHE HANNOINTERESSATO LA PROVINCIA DI BENEVENTO NELL'OTTOBRE 2015" LINEA A GRUPPO3. ADEMPIMENTI CONTABILI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		414,43
6755	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008365	4	AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE CON PRIORITA ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTICALAMITOSIDEL 14 - 20 OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE. DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		45.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6756	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008365	5	AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE CON PRIORITA ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTICALAMITOSIDEL 14 - 20 OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE. DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016. LINEA	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		10.500,00
6757	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008365	6	AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE CON PRIORITA ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTICALAMITOSIDEL 14 - 20 OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE. DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016. LINEA	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		4.500,00
6758	U05297	COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015 - ASSOCIAZIONI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	2	U.2.03.04.01.000	11	1102	2019	3190008386	5	CONTRIBUTI PER IL RICONDIZIONAMENTO, IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' ELA MANUTENZIONESTRAORDINARIA DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE IMPIEGATINEL CORSO DELL'ALLUVIONE, CHE HA COLPITO LA PROVINCIA DI BENEVENTONELL'OTTOBRE 2015, IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONIDI VOLONTARIATO DIPROTEZIONE CIVILE. IMPEGNO DELLA SPESA	2023/0000077/50_18_04/E	50	18	04	3.100,00
6759	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2019	3190008525	5	INTERVENTO NEL COMUNE DI PALMA CAMPANIA (NA) PER LA "SISTEMAZIONEIDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI PALMA CAMPANIA - AREAD'INTERVENTO"M" - CROCELLE" - COD. C/085**/C/1A DI CUI ALL'ORDINANZADEI COMMISSARIO DELEGATO N. 4142 DEL 28/11/2005. DETERMINAZIONICONTABILI RELATIVE AL RIMBORSO PER ESPROPRIO A SALDO E DEGLI ONERI DIREGISTRAZIONE TRASCRIZIONE E VOLTURAZIONE CATASTALE DEGLI ATTI DICESSIONE VOLONTARIA DEGLI IMMOBILI CENSITI NEL	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		957,31
6760	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2019	3190008525	6	INTERVENTO NEL COMUNE DI PALMA CAMPANIA (NA) PER LA "SISTEMAZIONEIDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI PALMA CAMPANIA - AREAD'INTERVENTO"M" - CROCELLE" - COD. C/085**/C/1A DI CUI ALL'ORDINANZADEI COMMISSARIO DELEGATO N. 4142 DEL 28/11/2005. DETERMINAZIONICONTABILI RELATIVE AL RIMBORSO PER ESPROPRIO A SALDO E DEGLI ONERI DIREGISTRAZIONE TRASCRIZIONE E VOLTURAZIONE CATASTALE DEGLI ATTI DICESSIONE VOLONTARIA DEGLI IMMOBILI CENSITI NEL	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		957,31
6761	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2019	3190008528	19	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 7 IMPRESE	2023/0001212/50_02_00/E	50	02		3.253,12
6762	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2019	3190008528	20	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 7 IMPRESE	2023/0001212/50_02_00/E	50	02		759,06
6763	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2019	3190008528	21	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 7 IMPRESE	2023/0001212/50_02_00/E	50	02		325,32
6764	U04254	PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE. IMPRESE.	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2019	3190008529	7	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 7 IMPRESE	2023/0001212/50_02_00/E	50	02		3.350,00
6765	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA -	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190008534	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE9.3.4 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: VOUCHER DI SERVIZIO". IMPEGNODI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	22.684,61
6766	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA -	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190008534	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE9.3.4 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: VOUCHER DI SERVIZIO". IMPEGNODI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.721,97
6767	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA -	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190008534	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE9.3.4 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: VOUCHER DI SERVIZIO". IMPEGNODI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	97.219,74
6768	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA -	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190008534	10	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE9.3.4 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: VOUCHER DI SERVIZIO". IMPEGNODI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.468,40
6769	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA -	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190008534	11	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE9.3.4 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: VOUCHER DI SERVIZIO". IMPEGNODI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.200,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6770	U08744	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.4 -SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE E FRUIZIONE FLESSIBILE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA -	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190008534	12	POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE9.3.4 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: VOUCHER DI SERVIZIO". IMPEGNODI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	32.007,46
6771	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008559	1	POR FESR CAMPANIA 2014/2020 - O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		4.256,63
6772	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008559	2	POR FESR CAMPANIA 2014/2020 - O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		993,22
6773	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008559	3	POR FESR CAMPANIA 2014/2020 - O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		425,66
6774	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008559	4	POR FESR CAMPANIA 2014/2020 - O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		105.000,00
6775	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008559	5	POR FESR CAMPANIA 2014/2020 - O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		24.500,00
6776	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008559	6	POR FESR CAMPANIA 2014/2020 - O.S. 3.1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LACONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CONPRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA EDELL'OCCUPAZIONE DD N.451 DEL 7 DICEMBRE 2016 LINEA	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		10.500,00
6777	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2019	3190008603	22	EDITORIA LIBRARIA REGIONALE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	4.024,28
6778	U08202	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE INNOVATIVE E SPERIMENTALI DI TUTELA DELL'OCCUPAZIONE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO COLLEGATE AD AMMORTIZZATORI	2	U.2.04.21.03.000	15	1504	2019	3190008643	26	INTERVENTI A FAVORE DI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		59.200,00
6779	U08202	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE INNOVATIVE E SPERIMENTALI DI TUTELA DELL'OCCUPAZIONE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO COLLEGATE AD AMMORTIZZATORI	2	U.2.04.21.03.000	15	1504	2019	3190008643	31	INTERVENTI A FAVORE DI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		50.250,00
6780	U08202	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE INNOVATIVE E SPERIMENTALI DI TUTELA DELL'OCCUPAZIONE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO COLLEGATE AD AMMORTIZZATORI	2	U.2.04.21.03.000	15	1504	2019	3190008643	34	INTERVENTI A FAVORE DI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		37.720,00
6781	U08202	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE INNOVATIVE E SPERIMENTALI DI TUTELA DELL'OCCUPAZIONE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO COLLEGATE AD AMMORTIZZATORI	2	U.2.04.21.03.000	15	1504	2019	3190008643	35	INTERVENTI A FAVORE DI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		41.300,00
6782	U08202	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE INNOVATIVE E SPERIMENTALI DI TUTELA DELL'OCCUPAZIONE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO COLLEGATE AD AMMORTIZZATORI	2	U.2.04.21.03.000	15	1504	2019	3190008643	46	INTERVENTI A FAVORE DI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		48.460,00
6783	U08202	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE INNOVATIVE E SPERIMENTALI DI TUTELA DELL'OCCUPAZIONE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO COLLEGATE AD AMMORTIZZATORI	2	U.2.04.21.03.000	15	1504	2019	3190008643	52	INTERVENTI A FAVORE DI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		48.460,00
6784	U08202	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE INNOVATIVE E SPERIMENTALI DI TUTELA DELL'OCCUPAZIONE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO COLLEGATE AD AMMORTIZZATORI	2	U.2.04.21.03.000	15	1504	2019	3190008643	56	INTERVENTI A FAVORE DI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		59.200,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6785	U08202	PIANO AZIONE E COESIONE III - MISURE INNOVATIVE E SPERIMENTALI DI TUTELA DELL'OCCUPAZIONE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO COLLEGATE AD AMMORTIZZATORI	2	U.2.04.21.03.000	15	1504	2019	3190008643	61	INTERVENTI A FAVORE DI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		48.460,00
6786	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008663	1	PROGRAMMA RIQUAL. PERSONALE ATITECH SPA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		660.000,00
6787	U06298	COMPENSI PER INCENTIVI DI CUI ALL' EX ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016 SS.MM.II CORRISPOSTO AL PERSONALE INTERNO	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2019	3190008673	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACERRA" CUP B43D12000700006 - CODIC ESURF 16030BP000000001. IMPEGNO DELLA SPESA PER COMPENSO INCENTIVANTEART 113 DEL D. LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. CON RELATIVI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		5.068,46
6788	U06298	COMPENSI PER INCENTIVI DI CUI ALL' EX ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016 SS.MM.II CORRISPOSTO AL PERSONALE INTERNO	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2019	3190008673	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACERRA" CUP B43D12000700006 - CODIC ESURF 16030BP000000001. IMPEGNO DELLA SPESA PER COMPENSO INCENTIVANTEART 113 DEL D. LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. CON RELATIVI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		1.182,64
6789	U06298	COMPENSI PER INCENTIVI DI CUI ALL' EX ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016 SS.MM.II CORRISPOSTO AL PERSONALE INTERNO	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2019	3190008673	3	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACERRA" CUP B43D12000700006 - CODIC ESURF 16030BP000000001. IMPEGNO DELLA SPESA PER COMPENSO INCENTIVANTEART 113 DEL D. LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. CON RELATIVI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		506,85
6790	U06296	VERSAMENTI INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITA' CONNESSA	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190008676	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACERRA" CUP B43D12000700006 - CODIC ESURF 16030BP000000001. IMPEGNO DELLA SPESA PER COMPENSO INCENTIVANTEART 113 DEL D. LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. CON RELATIVI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		1.677,71
6791	U06296	VERSAMENTI INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITA' CONNESSA	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190008676	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACERRA" CUP B43D12000700006 - CODIC ESURF 16030BP000000001. IMPEGNO DELLA SPESA PER COMPENSO INCENTIVANTEART 113 DEL D. LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. CON RELATIVI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		391,47
6792	U06296	VERSAMENTI INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITA' CONNESSA	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2019	3190008676	3	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACERRA" CUP B43D12000700006 - CODIC ESURF 16030BP000000001. IMPEGNO DELLA SPESA PER COMPENSO INCENTIVANTEART 113 DEL D. LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. CON RELATIVI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		167,77

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6793	U06294	VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITA' CONNESSA	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190008679	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACERRA" CUP B43D12000700006 - CODIC ESURF 16030BP000000001. IMPEGNO DELLA SPESA PER COMPENSO INCENTIVANTEART 113 DEL D. LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. CON RELATIVI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		430,84
6794	U06294	VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITA' CONNESSA	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190008679	2	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACERRA" CUP B43D12000700006 - CODIC ESURF 16030BP000000001. IMPEGNO DELLA SPESA PER COMPENSO INCENTIVANTEART 113 DEL D. LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. CON RELATIVI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		100,53
6795	U06294	VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITA' CONNESSA	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2019	3190008679	3	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO"RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACERRA" CUP B43D12000700006 - CODIC ESURF 16030BP000000001. IMPEGNO DELLA SPESA PER COMPENSO INCENTIVANTEART 113 DEL D. LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. CON RELATIVI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		43,08
6796	U03456	ATTIVITÀ DIVULGATIVE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2007 E SS.MM.II. IN MATERIA DI FUNGHI – UOD 500713 - STP NAPOLI	1	U.1.03.02.02.000	09	0905	2019	3190008707	1	IMPEGNO A FAVORE DELLA DITTA FANCY TOUR DI CESARE FOA' PER REALIZZAZIONEVIAGGIO STUDIO	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	13	800,00
6797	U03303	GESTIONE INFORMATICAANAGRAFE CACCIATORI E DELLE ATTIVITA' CORRELATE ATTRAVERSO IL SITO WEB CAMPANIACACCIA.IT	2	U.2.02.02.02.000	16	1602	2019	3190008709	2	L.R. 26/2012 - IMPEGNO PER FORNITURA MATERIALE TIPOGRAFICO,APPARECCHIATURE INFORMATICHE E MATERIALE DI CONSUMO. E.F. 2019 - CAP.U03303.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	13	5.672,76
6798	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2019	3190008712	1	POR CAMPANIA 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 5.3 RIDUZIONE DEL RISCHIOINCENDI E IL RISCHIO SISMICO AZIONE 5.3.2 - INTERVENTI DI MICROZONAZIONEE DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI STRATEGICI ERILEVANTI PUBBLICI UBICATI NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIO	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		38.573,90
6799	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2019	3190008712	2	POR CAMPANIA 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 5.3 RIDUZIONE DEL RISCHIOINCENDI E IL RISCHIO SISMICO AZIONE 5.3.2 - INTERVENTI DI MICROZONAZIONEE DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI STRATEGICI ERILEVANTI PUBBLICI UBICATI NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIO	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		9.000,50
6800	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2019	3190008712	3	POR CAMPANIA 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 5.3 RIDUZIONE DEL RISCHIOINCENDI E IL RISCHIO SISMICO AZIONE 5.3.2 - INTERVENTI DI MICROZONAZIONEE DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI STRATEGICI ERILEVANTI PUBBLICI UBICATI NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIO	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		3.857,40
6801	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2019	3190008712	4	POR CAMPANIA 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 5.3 RIDUZIONE DEL RISCHIOINCENDI E IL RISCHIO SISMICO AZIONE 5.3.2 - INTERVENTI DI MICROZONAZIONEE DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI STRATEGICI ERILEVANTI PUBBLICI UBICATI NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIO	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		33.623,58
6802	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2019	3190008712	5	POR CAMPANIA 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 5.3 RIDUZIONE DEL RISCHIOINCENDI E IL RISCHIO SISMICO AZIONE 5.3.2 - INTERVENTI DI MICROZONAZIONEE DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI STRATEGICI ERILEVANTI PUBBLICI UBICATI NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIO	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		7.845,42

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6803	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2019	3190008712	6	POR CAMPANIA 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 5.3 RIDUZIONE DEL RISCHIOINCENDI E IL RISCHIO SISMICO AZIONE 5.3.2 - INTERVENTI DI MICROZONAZIONEE DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI STRATEGICI ERILEVANTI PUBBLICI UBICATI NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIO	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		3.362,27
6804	U07803	FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMM.NI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2019	3190008719	29	CAPITOLO DI SPESA 7803. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA LE REGIONI E LEPROVINCE AUTONOME DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AIDIRITTI E ALLEPARI OPPORTUNITA'" ANNUALITA' 2018, DI CUI ALL'ART. 5 BIS, COMMA 1, DELDECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2013, N. 93, CONVERTITO NELLA LEGGE 15 OTTOBRE2013, N.119. DPCM 9 NOVEMBRE 2018. RIPARTO E I_MPEGNO A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER L'ISTITUZIONE DI NUOVI CENTRI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		0,01
6805	U07803	FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMM.NI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2019	3190008719	41	CAPITOLO DI SPESA 7803. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA LE REGIONI E LEPROVINCE AUTONOME DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AIDIRITTI E ALLEPARI OPPORTUNITA'" ANNUALITA' 2018, DI CUI ALL'ART. 5 BIS, COMMA 1, DELDECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2013, N. 93, CONVERTITO NELLA LEGGE 15 OTTOBRE2013, N.119. DPCM 9 NOVEMBRE 2018. RIPARTO E I_MPEGNO A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER L'ISTITUZIONE DI NUOVI CENTRI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		2.646,84
6806	U07803	FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMM.NI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2019	3190008722	13	CAPITOLO DI SPESA 7803. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA LE REGIONI E LEPROVINCE AUTONOME DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AIDIRITTI E ALLEPARI OPPORTUNITA'" ANNUALITA' 2018, DI CUI ALL'ART. 5 BIS, COMMA 1, DELDECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2013, N. 93, CONVERTITO NELLA LEGGE 15 OTTOBRE2013, N.119. DPCM 9 NOVEMBRE 2018. RIPARTO E I_MPEGNO A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER IL FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO DEGLI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		2.204,26
6807	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008732	1	POR FESR CAMPANIA 2014- 2020 - O.S. 1.1 - AVVISO PUBBLICO PER PROGETTITRASFERIMENTO ECNOLOGICO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESEINNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE -CAMPANIA TERRA DEL BUONO - IMPEGNO DEL CONTRIBUTO IN FORMA DISOVVENZIONE - SOGGETTO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	2.927,23
6808	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008732	2	POR FESR CAMPANIA 2014- 2020 - O.S. 1.1 - AVVISO PUBBLICO PER PROGETTITRASFERIMENTO ECNOLOGICO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESEINNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE -CAMPANIA TERRA DEL BUONO - IMPEGNO DEL CONTRIBUTO IN FORMA DISOVVENZIONE - SOGGETTO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	683,02
6809	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008732	3	POR FESR CAMPANIA 2014- 2020 - O.S. 1.1 - AVVISO PUBBLICO PER PROGETTITRASFERIMENTO ECNOLOGICO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESEINNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE -CAMPANIA TERRA DEL BUONO - IMPEGNO DEL CONTRIBUTO IN FORMA DISOVVENZIONE - SOGGETTO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	292,73
6810	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2019	3190008779	1	ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), D. LGS. N. 118/2011 - D.G.R. N. DDL.452DEL 24/09/2019 - TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHEPRESSO CORTED'APPELLO DI NAPOLI. SENTENZA N. 986/2019 PUBBLICATA IL 22/02/2019, R.G.N.	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		476,51
6811	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2019	3190008779	2	ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), D. LGS. N. 118/2011 - D.G.R. N. DDL.452DEL 24/09/2019 - TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHEPRESSO CORTED'APPELLO DI NAPOLI. SENTENZA N. 986/2019 PUBBLICATA IL 22/02/2019, R.G.N.	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		476,51

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6812	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2019	3190008779	3	ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), D. LGS. N. 118/2011 - D.G.R. N. DDL.452DEL 24/09/2019 - TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHEPRESSO CORTED'APPELLO DI NAPOLI. SENTENZA N. 986/2019 PUBBLICATA IL 22/02/2019, R.G.N. 345/2014. REP. N. 1150/2019 DEL 22/02/2019. ESECUTIVA	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		1.906,02
6813	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2019	3190008779	4	ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), D. LGS. N. 118/2011 - D.G.R. N. DDL.452DEL 24/09/2019 - TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHEPRESSO CORTED'APPELLO DI NAPOLI. SENTENZA N. 986/2019 PUBBLICATA IL 22/02/2019, R.G.N. 345/2014. REP. N. 1150/2019 DEL 22/02/2019. ESECUTIVA	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		761,36
6814	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2019	3190008780	1	ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), D. LGS. N. 118/2011 - D.G.R. N. DDL.452DEL 24/09/2019 - TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHEPRESSO CORTED'APPELLO DI NAPOLI. SENTENZA N. 986/2019 PUBBLICATA IL 22/02/2019, R.G.N. 345/2014. REP. N. 1150/2019 DEL 22/02/2019. ESECUTIVA	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		2,30
6815	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2019	3190008780	2	ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), D. LGS. N. 118/2011 - D.G.R. N. DDL.452DEL 24/09/2019 - TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHEPRESSO CORTED'APPELLO DI NAPOLI. SENTENZA N. 986/2019 PUBBLICATA IL 22/02/2019, R.G.N. 345/2014. REP. N. 1150/2019 DEL 22/02/2019. ESECUTIVA	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		2,30
6816	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2019	3190008780	3	ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), D. LGS. N. 118/2011 - D.G.R. N. DDL.452DEL 24/09/2019 - TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHEPRESSO CORTED'APPELLO DI NAPOLI. SENTENZA N. 986/2019 PUBBLICATA IL 22/02/2019, R.G.N. 345/2014. REP. N. 1150/2019 DEL 22/02/2019. ESECUTIVA	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		9,19
6817	U03584	SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA POLITICA COMUNITARIA	1	U.1.03.02.02.000	16	1601	2019	3190008794	1	IMPEGNO DELLE RISORSE NECESSARIE AL RIMBORSO DELLE SPESE DI MISSIONE:CAPITOLO U03584 E.F. 2019	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	10.000,00
6818	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008795	1	AIUTI RIVOLTI AI BENEFICIARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		960,00
6819	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008796	1	AIUTI RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		7.404,00
6820	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008796	2	AIUTI RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		8.021,30
6821	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008796	4	AIUTI RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		18.044,80
6822	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008796	7	AIUTI RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		6.132,20
6823	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008796	8	AIUTI RIVOLTI AGLI EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		6.298,80
6824	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008811	1	PROGETTO "GRISIS" E "PROSIT"	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	61.720,20
6825	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008811	2	PROGETTO "GRISIS" E "PROSIT"	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	14.383,62
6826	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008813	7	PROGETTO GREEN POWERTRAIN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	23.407,48
6827	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190008813	8	PROGETTO GREEN POWERTRAIN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	5.455,01
6828	U08490	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2019	3190008827	1	PROG: NUOVE STRATEGIE PER IL CINEMA IN CAMPANIA -	2023/0000477/50_12_00/E	50	12	02	64.064,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6829	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2019	3190008865	2	COMUNE DI BUONALBERGO (BN) - "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'AREASOTTOSTANTE IL CENTRO ABITATO IN LOCALITA' CUOZZI -PISCIARIELLO" DI CUIAL DECRETO N. 35 DEL 08/06/2012 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATOEX D.P.C.M. 01/2011. ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' DEI BENI CENSITINEL N.C.T. DEL COMUNE DI BUONALBERGO (BN) AL FOGLIO 14	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		300,00
6830	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2019	3190008866	2	COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME (NA) - "LAVORI DI CONSOLIDAMENTO CORTICALEDEL COSTONE SOVRASTANTE VIA MORTITO" - ORDINANZA N. 2/3920DEL01/06/2011 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX ART. 14 CO 1 E 2 OPCM N. 3920 DEL28/01/2011. ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' DEI BENI CENSITI NEL N.C.T.DEL COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME (NA) AL FOGLIO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		350,00
6831	U03131	TRASFERIMENTI PER LA VALORIZZAZIONEDELLA VALLE DEL VINO DEL SANNIO BENEVENTANO– DGR 548 DEL 04/09/2018. GAL	1	U.1.04.03.99.000	16	1601	2019	3190008872	1	IMPEGNO RISORSE PER PROGRAMMAZIONE AZIONI SANNIO FALANGHINA 2019 CITTA'EUROPEA DEL VINO - E.F. 2019 CAPITOLO UO3131 GAL TABURNOCONSORZIO	2023/0000050/50_07_23/E	50	07	11	214,00
6832	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	1	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		105,96
6833	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	2	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		2.233,48
6834	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	3	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		70.000,00
6835	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	4	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		70.000,00
6836	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	5	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		38.900,00
6837	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	6	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		1.777,84
6838	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	7	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		19.040,00
6839	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	8	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		57.750,00
6840	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	9	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		56.875,00
6841	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	11	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		69.952,50
6842	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	12	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		16.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6843	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	13	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		16.500,00
6844	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	14	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		15.500,00
6845	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	15	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		10.900,00
6846	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	17	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		75.846,00
6847	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	18	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		56.000,00
6848	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	19	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		56.000,00
6849	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	20	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		70.000,00
6850	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2019	3190008875	21	AVVISO PUBBLICO PROGETTI INTEGRATI DI FORMAZIONE CONTINUA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		552,12
6851	U00713	ONERI SPESE E DIRITTI DERIVANTI DA CONTENZIOSI E DEBITIFUORI BILANCIO	1	U.1.10.05.04.000	10	1003	2019	3190008896	2	ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA DELIBERA N. 511 DEL 22/10/2019 AVENTE ADOGGETTO "RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL"ART. 73DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. DG 50 08 00. PROPOSTA AL CONSIGLIOREGIONALE DI DISEGNO DILLEGGE REGIONALE "	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	04	575,00
6852	U03525	INDENNITA' ACCESSORIE AL PERSONALE IMPEGNATO NELLO SVOLGIMENTO DI ISPEZIONI ED ACCERTAMENTI (L.R. 2/8/82, N.42 ART.76 LETTERA A)PER APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA PER LA STAMPA DI MODULI E DOCUMENTI	1	U.1.03.02.02.000	16	1601	2019	3190008996	1	IMPEGNO DELLE RISORSE NECESSARIE AL RIMBORSO DELLE SPESE DI MISSSIONE.CAP. U03525 E.F. 2019	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	09	3.000,00
6853	U06246	POR FESR 2014/2020 - O.S. - 9.3.1 -FINANZIAMENTO PIANI DI INVESTIMENTO PER COMUNI ASSOCIATI PER REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTUREO RECUPERARE QUELLE ESISTENTI (ASILI NIDO, CENTRI LUDICI, SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA, LUDOTECHE E CENTRI DIURNI PER MINORI)	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2019	3190009159	1	DGR 499/2019 - PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	7.794,26
6854	U06246	POR FESR 2014/2020 - O.S. - 9.3.1 -FINANZIAMENTO PIANI DI INVESTIMENTO PER COMUNI ASSOCIATI PER REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTUREO RECUPERARE QUELLE ESISTENTI (ASILI NIDO, CENTRI LUDICI, SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA, LUDOTECHE E CENTRI DIURNI PER MINORI)	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2019	3190009159	1	DGR 499/2019 - PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	123.196,36
6855	U06246	POR FESR 2014/2020 - O.S. - 9.3.1 -FINANZIAMENTO PIANI DI INVESTIMENTO PER COMUNI ASSOCIATI PER REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTUREO RECUPERARE QUELLE ESISTENTI (ASILI NIDO, CENTRI LUDICI, SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA, LUDOTECHE E CENTRI DIURNI PER MINORI)	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2019	3190009159	2	DGR 499/2019 - PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	1.818,66
6856	U06246	POR FESR 2014/2020 - O.S. - 9.3.1 -FINANZIAMENTO PIANI DI INVESTIMENTO PER COMUNI ASSOCIATI PER REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTUREO RECUPERARE QUELLE ESISTENTI (ASILI NIDO, CENTRI LUDICI, SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA, LUDOTECHE E CENTRI DIURNI PER MINORI)	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2019	3190009159	2	DGR 499/2019 - PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	28.745,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6857	U06246	POR FESR 2014/2020 - O.S. - 9.3.1 -FINANZIAMENTO PIANI DI INVESTIMENTO PER COMUNI ASSOCIATI PER REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTUREO RECUPERARE QUELLE ESISTENTI (ASILI NIDO, CENTRI LUDICI, SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA, LUDOTECHE E CENTRI DIURNI PER MINORI)	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2019	3190009159	3	DGR 499/2019 - PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	779,43
6858	U06246	POR FESR 2014/2020 - O.S. - 9.3.1 -FINANZIAMENTO PIANI DI INVESTIMENTO PER COMUNI ASSOCIATI PER REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTUREO RECUPERARE QUELLE ESISTENTI (ASILI NIDO, CENTRI LUDICI, SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA, LUDOTECHE E CENTRI DIURNI PER MINORI)	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2019	3190009159	3	DGR 499/2019 - PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	12.319,64
6859	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ- AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009218	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.1. AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA "MANIFESTAZIONEDIINTERESSEPROGRAMMA SCUOLA VIVA - IV ANNUALITA'" IMPEGN0	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	9.625,00
6860	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ- AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009218	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.1. AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA "MANIFESTAZIONEDIINTERESSEPROGRAMMA SCUOLA VIVA - IV ANNUALITA'" IMPEGN0	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.125,00
6861	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ- AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009218	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE10.1.1. AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA "MANIFESTAZIONEDIINTERESSEPROGRAMMA SCUOLA VIVA - IV ANNUALITA'" IMPEGN0	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	41.250,00
6862	U02065	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO – ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009245	1	FSC 2014/2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA - DGR N.602 DEL2/11/2018 - AMMISSIONE E ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEL FINANZIAMENTO -SOGGETTO ATTUATORE COMUNE DI GESUALDO (AV) - LAVORI DI CONSOLIDAMENTOFRANA IN LOCALITA' PAOLEGGIANO E SISTEMAZIONE INFRASTRUTTURE CONNESSE -CUP I44H16000360001 - IMPORTO FINANZIAMENTO EUR	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	79.847,77
6863	U01335	APQ INFRASTRUTTURE FORESTALI III ATTO INTEGRATIVO. FSC 2000-2006	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009249	30	NUOVI INTERVENTI GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2019	2023/0000258/50_07_18/E	50	07	04	2,47
6864	U01335	APQ INFRASTRUTTURE FORESTALI III ATTO INTEGRATIVO. FSC 2000-2006	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009249	34	NUOVI INTERVENTI GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2019	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	9.431,49
6865	U01335	APQ INFRASTRUTTURE FORESTALI III ATTO INTEGRATIVO. FSC 2000-2006	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009249	40	NUOVI INTERVENTI GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2019	2023/0000217/50_07_18/E	50	07	04	396,77
6866	U01335	APQ INFRASTRUTTURE FORESTALI III ATTO INTEGRATIVO. FSC 2000-2006	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009249	42	NUOVI INTERVENTI GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2019	2023/0000219/50_07_18/E	50	07	04	461,10
6867	U01335	APQ INFRASTRUTTURE FORESTALI III ATTO INTEGRATIVO. FSC 2000-2006	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009249	43	NUOVI INTERVENTI GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2019	2023/0000218/50_07_18/E	50	07	04	6,83
6868	U01335	APQ INFRASTRUTTURE FORESTALI III ATTO INTEGRATIVO. FSC 2000-2006	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009249	44	NUOVI INTERVENTI GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2019	2023/0000215/50_07_18/E	50	07	04	4,05
6869	U01335	APQ INFRASTRUTTURE FORESTALI III ATTO INTEGRATIVO. FSC 2000-2006	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009249	45	NUOVI INTERVENTI GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2019	2023/0000216/50_07_18/E	50	07	04	14,77
6870	U01335	APQ INFRASTRUTTURE FORESTALI III ATTO INTEGRATIVO. FSC 2000-2006	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009249	77	NUOVI INTERVENTI GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2019	2023/0000088/50_07_18/E	50	07	04	161,56
6871	U01335	APQ INFRASTRUTTURE FORESTALI III ATTO INTEGRATIVO. FSC 2000-2006	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009250	10	NUOVI INTERVENTI GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2019	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	2.043,70
6872	U01335	APQ INFRASTRUTTURE FORESTALI III ATTO INTEGRATIVO. FSC 2000-2006	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009250	12	NUOVI INTERVENTI GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2019	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	7.503,08
6873	U01335	APQ INFRASTRUTTURE FORESTALI III ATTO INTEGRATIVO. FSC 2000-2006	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009250	13	NUOVI INTERVENTI GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2019	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	737,35
6874	U02065	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO – ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009255	1	FSC 2014/2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA DGR N.602 DEL2.11.2018 - AMMISSIONE E ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEL F I N AN Z I A ME N T O SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI OTTATI (SA) INTERVENTO DIMITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL COSTONE ROCCIOSO SOVRASTANTEIL CENTRO ABITATO DI OTTATI - 1° STRALCIO CUP: D37B17000000002 - IMPORTO FI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	2.668.214,53
6875	U02065	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – DELIBERA CIPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONEDI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO – ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009256	1	FSC 2014/2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA - DGR N.602 DEL2/11/2018 - AMMISSIONE E ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEL F I NA N Z I A ME N T O - SOGGETTO ATTUATORE COMUNE DI GESUALDO (AV) INTERVENTO LAVORIDI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DEL VALLONECUPA DEL PARADISO VOLPE - CUP I44H11000030002 - I	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	29.926,83

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6876	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009258	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.909,91
6877	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009258	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.675,68
6878	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009258	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	16.756,77
6879	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009258	16	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	573,37
6880	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009258	17	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	245,73
6881	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009258	18	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.457,30
6882	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009258	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,04
6883	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009258	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,02
6884	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009258	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,15
6885	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009258	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.775,00
6886	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009258	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.475,00
6887	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009258	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	24.750,00
6888	U08635	POR FSE 2014-2020-ASSE I-OBIETTIVO SPECIFICO 2-AZIONE 8.1.5–INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009269	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.445,12
6889	U08635	POR FSE 2014-2020-ASSE I-OBIETTIVO SPECIFICO 2-AZIONE 8.1.5–INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009269	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.047,92
6890	U08635	POR FSE 2014-2020-ASSE I-OBIETTIVO SPECIFICO 2-AZIONE 8.1.5–INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009269	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.479,10
6891	U08635	POR FSE 2014-2020-ASSE I-OBIETTIVO SPECIFICO 2-AZIONE 8.1.5–INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009269	16	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.496,83
6892	U08635	POR FSE 2014-2020-ASSE I-OBIETTIVO SPECIFICO 2-AZIONE 8.1.5–INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009269	17	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.641,50
6893	U08635	POR FSE 2014-2020-ASSE I-OBIETTIVO SPECIFICO 2-AZIONE 8.1.5–INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009269	18	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	36.414,96
6894	U08635	POR FSE 2014-2020-ASSE I-OBIETTIVO SPECIFICO 2-AZIONE 8.1.5–INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009269	19	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	306,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6895	U08635	POR FSE 2014-2020-ASSE I-OBIETTIVO SPECIFICO 2-AZIONE 8.1.5–INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009269	20	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	131,14
6896	U08635	POR FSE 2014-2020-ASSE I-OBIETTIVO SPECIFICO 2-AZIONE 8.1.5–INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009269	21	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.311,45
6897	U08635	POR FSE 2014-2020-ASSE I-OBIETTIVO SPECIFICO 2-AZIONE 8.1.5–INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009269	22	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11.025,00
6898	U08635	POR FSE 2014-2020-ASSE I-OBIETTIVO SPECIFICO 2-AZIONE 8.1.5–INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009269	23	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.725,00
6899	U08635	POR FSE 2014-2020-ASSE I-OBIETTIVO SPECIFICO 2-AZIONE 8.1.5–INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE UMANE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009269	24	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE8.1.5. AVVISO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". IMPEGN0	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	47.250,00
6900	U08120	CONCORSO ALLE SPESE DI GESTIONE, FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI ASILI NIDO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA REGIONE CAMPANIA (ART 10, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017 SS.MM.II.)	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2019	3190009291	1	RIPARTO E IMPEGN0 DEL FONDO REGIONALE PER LA MANUTENZIONE E GESTIONEDEGLI ASILI NIDO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI - A SUPPORTODELL'ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE ISTRUZIONE DI CUI ALLA	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	02	16.620,37
6901	U08120	CONCORSO ALLE SPESE DI GESTIONE, FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI ASILI NIDO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA REGIONE CAMPANIA (ART 10, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017 SS.MM.II.)	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2019	3190009291	33	RIPARTO E IMPEGN0 DEL FONDO REGIONALE PER LA MANUTENZIONE E GESTIONEDEGLI ASILI NIDO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI - A SUPPORTODELL'ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE ISTRUZIONE DI CUI ALLA	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	02	32.956,48
6902	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190009306	51	EDILIZIA SCOLASTICA. LEGGE REGIONALE 50/85 E LEGGE 23/96. IMPEGN0.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	3.650,18
6903	U07858	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254,1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1205	2019	3190009342	24	APPROVAZIONE DEL RIPARTO ED IMP_EGNO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI AMBITITERRITORIALI DI CUI ALLE INTESE 110/CU/2018 E 30/CU/2019. INTERVENTIVOLTI AL POTENZIAMENTO DEI CENTRI FAMIGLIA	2024/0000031/50_05_00/E	50	05	02	12.561,69
6904	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ- AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009355	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OT 10 - OS 12. MANIFESTAZIONE DIINTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA - IV ANNUALITA'". IMPEGN0PER LA SOMMACOMPLESSIVA DI EURO 55.000,00. IL PROVVEDIMENTO	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.573,55
6905	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ- AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009355	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OT 10 - OS 12. MANIFESTAZIONE DIINTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA - IV ANNUALITA'". IMPEGN0PER LA SOMMACOMPLESSIVA DI EURO 55.000,00. IL PROVVEDIMENTO	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	674,38
6906	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ- AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009355	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OT 10 - OS 12. MANIFESTAZIONE DIINTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA - IV ANNUALITA'". IMPEGN0PER LA SOMMACOMPLESSIVA DI EURO 55.000,00. IL PROVVEDIMENTO	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	6.743,77
6907	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190009438	8	PROGETTO SORRISO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	21.197,42
6908	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2019	3190009438	10	PROGETTO SORRISO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	90.958,24
6909	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2019	3190009460	1	DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 637 DEL 10/12/2019. RICONOSCIMENTO DILEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. DECRETO INGIUNTIVO N. 1119/2018EMESSO DAL TRIBUNALE DI AVELLINO IN DATA 07/09/2018. IMPEGN0 DI SPESASCHEDA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		426,25
6910	U00183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2019	3190009468	1	ART. 73 DEL D.LGS. N. 118/2011 - D.G.R. N. DDL.637 DEL 10/12/2019:RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DELTRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE - NAPOLI, N. 5604/2018,PUBBLICATA IN DATA 05/12/2018. R.G. N. 1179/2014. REP. N.	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		36,38
6911	U05254	CINEMA CAMPANIA.PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (L.R. 30 DEL 17/10/2016 E SS.MM.II.) -IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2019	3190009494	15	SVILUPPO E PREPRODUZIONE DI OPERE AUDIOVISIVE DELLA SEZIONE 1DELL'AVVISO PIANO CINEMA 2019. CAPITOLO 5254.	2023/0000796/50_12_02/E	50	12	02	20.000,00
6912	U03303	GESTIONE INFORMATICAANAGRAFE CACCIATORI E DELLE ATTIVITA' CORRELATE ATTRAVERSO IL SITO WEB	2	U.2.02.02.02.000	16	1602	2019	3190009497	1	MONITORAGGIO E STUDIO DELLA FAUNA	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	13	20.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6913	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009531	1	POR FESR 2014/2020 O.S.6.3 - AZIONE 6.3.1 - DGR N.323 DEL 22/05/2018LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIODELL'AREA PIP "TORREPALAZZO" LOTTO DI COMPLETAMENTO CON BENEFICIARIOCOMUNE DI TORRECUSO (BN) PER COMPLESSIVI E U R O 1.211.912,42; LAVORIDI COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE A RETE AREE PIP FOGNATURE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	232.213,68
6914	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009531	2	POR FESR 2014/2020 O.S.6.3 - AZIONE 6.3.1 - DGR N.323 DEL 22/05/2018LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIODELL'AREA PIP "TORREPALAZZO" LOTTO DI COMPLETAMENTO CON BENEFICIARIOCOMUNE DI TORRECUSO (BN) PER COMPLESSIVI E U R O 1.211.912,42; LAVORIDI COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE A RETE AREE PIP FOGNATURE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	54.183,19
6915	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009531	3	POR FESR 2014/2020 O.S.6.3 - AZIONE 6.3.1 - DGR N.323 DEL 22/05/2018LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIODELL'AREA PIP "TORREPALAZZO" LOTTO DI COMPLETAMENTO CON BENEFICIARIOCOMUNE DI TORRECUSO (BN) PER COMPLESSIVI E U R O 1.211.912,42; LAVORIDI COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE A RETE AREE PIP FOGNATURE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	23.221,36
6916	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009531	4	POR FESR 2014/2020 O.S.6.3 - AZIONE 6.3.1 - DGR N.323 DEL 22/05/2018LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIODELL'AREA PIP "TORREPALAZZO" LOTTO DI COMPLETAMENTO CON BENEFICIARIOCOMUNE DI TORRECUSO (BN) PER COMPLESSIVI E U R O 1.211.912,42; LAVORIDI COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE A RETE AREE PIP FOGNATURE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	161.289,09
6917	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009531	5	POR FESR 2014/2020 O.S.6.3 - AZIONE 6.3.1 - DGR N.323 DEL 22/05/2018LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIODELL'AREA PIP "TORREPALAZZO" LOTTO DI COMPLETAMENTO CON BENEFICIARIOCOMUNE DI TORRECUSO (BN) PER COMPLESSIVI E U R O 1.211.912,42; LAVORIDI COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE A RETE AREE PIP FOGNATURE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	37.634,15
6918	U06206	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2019	3190009531	6	POR FESR 2014/2020 O.S.6.3 - AZIONE 6.3.1 - DGR N.323 DEL 22/05/2018LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIODELL'AREA PIP "TORREPALAZZO" LOTTO DI COMPLETAMENTO CON BENEFICIARIOCOMUNE DI TORRECUSO (BN) PER COMPLESSIVI E U R O 1.211.912,42; LAVORIDI COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE A RETE AREE PIP FOGNATURE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	16.128,91
6919	U07837	CONTRIBUTO A FAVORE DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE CHE SI OCCUPANO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ VISIVA E PLURISENSORIALE	1	U.1.04.04.01.000	12	1207	2019	3190009534	1	DGR 528 DEL 29/10/2019 - AVVISI PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE"INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA'SENSORIALE "D.D. 503 DEL 14/11/2019 E D.D. N. 533 DEL 21/11/2019" -APPROVAZIONE ELENCO ENTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI	2024/0000155/50_05_00/E	50	05	91	20.064,13
6920	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190009550	1	L.R. N. 42/79, LETT C CAP. 642 IMPEGNO RIMBORSO RATE DI AMMORTAMENTO AFAVORE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI SALERNO PER EURO 40.505,54	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	13.396,84
6921	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2019	3190009550	2	L.R. N. 42/79, LETT C CAP. 642 IMPEGNO RIMBORSO RATE DI AMMORTAMENTO AFAVORE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI SALERNO PER EURO 40.505,54	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	762,82
6922	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190009597	5	POR FSE CAMPANIA 2014.2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO ITIA INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA PROPOSTAAMBITITERRITORIALI N23 - N34 - S01_01	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	17.526,35

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6923	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190009599	1	POR FSE CAMPANIA 2014.2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO ITIA INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA PROPOSTAAMBITITERRITORIALI N23 - N34 - S01_01	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	749,75
6924	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190009599	2	POR FSE CAMPANIA 2014.2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO ITIA INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA PROPOSTAAMBITITERRITORIALI N23 - N34 - S01_01	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	174,94
6925	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190009599	3	POR FSE CAMPANIA 2014.2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO ITIA INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA PROPOSTAAMBITITERRITORIALI N23 - N34 - S01_01	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	74,98
6926	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190009603	1	POR FSE CAMPANIA 2014.2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO ITIA INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA PROPOSTAAMBITITERRITORIALI N23 - N34 - S01_01	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.729,60
6927	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190009603	2	POR FSE CAMPANIA 2014.2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO ITIA INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA PROPOSTAAMBITITERRITORIALI N23 - N34 - S01_01	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	403,57
6928	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2019	3190009603	3	POR FSE CAMPANIA 2014.2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI E 7 AVVISOPUBBLICO ITIA INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA PROPOSTAAMBITITERRITORIALI N23 - N34 - S01_01	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	172,96
6929	U00182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2019	3190009605	18	SENT.N.483/2018 TRAP - NAPOLI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		2.366,26
6930	U05764	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - HARDWARE	2	U.2.02.01.07.000	15	1501	2019	3190009683	6	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DEL DM74/2019 - IMPEGN0 DELLE RISORSE DESTINATE ALL'ACQUISTO DIDEVICE/DESKTOP/LAPTOP E SERVER NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELLEPROCEDURE CONCORSUALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		57.596,37
6931	U01464	MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI - SOMME URGENZE (SPESA OBBLIGATORIA)	1	U.1.03.02.09.000	09	0904	2019	3190009703	1	FORNITURA DI ACQUA ALL'INGROSSO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTIACQUEDOTTISTICI IN GESTIONE REGIONALE 2 ACCONTO ANNO 2019. IMPEGNODELLA SOMMA DI EURO 1.100.000 A FAVORE DI	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	55.523,83
6932	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2019	3190009707	1	IMPEGNI SUI CAPITOLI DELLA DG PER LE RISORSE UMANE	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	340.884,18
6933	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2019	3190009707	2	IMPEGNI SUI CAPITOLI DELLA DG PER LE RISORSE UMANE	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	50.000,00
6934	U00713	ONERI SPESE E DIRITTI DERIVANTI DA CONTENZIOSI E DEBITIFUORI BILANCIO	1	U.1.10.05.04.000	10	1003	2019	3190009710	1	INTEGRAZIONE AI DD N.60 DEL 14-11-2019 E N.74 DEL 03-12-2019.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	04	151,57
6935	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	1	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.420,11
6936	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	3	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	142,01
6937	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	4	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	331,36
6938	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	7	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	138,34
6939	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	8	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	59,29
6940	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	18	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	592,87
6941	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	19	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.222,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6942	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	20	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	523,84
6943	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	21	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	5.238,41
6944	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	22	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	600,00
6945	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	23	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	60,00
6946	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	24	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	140,00
6947	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	25	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	184,37
6948	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	26	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	79,02
6949	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	27	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	790,15
6950	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	28	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	119,32
6951	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	29	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	51,14
6952	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	30	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	511,36
6953	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	31	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	608,23
6954	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	32	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	260,67
6955	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	33	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.606,70
6956	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	36	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.017,41
6957	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	37	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	201,74
6958	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	38	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	470,73
6959	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	39	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.887,50
6960	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	40	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.237,50
6961	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	41	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	12.375,00
6962	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	51	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.486,35

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6963	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	52	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	637,01
6964	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	53	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	6.370,08
6965	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	54	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.578,92
6966	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	55	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	357,89
6967	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	56	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	835,08
6968	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	60	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	19,02
6969	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	61	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	8,15
6970	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	62	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	81,51
6971	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	66	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	44,97
6972	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	67	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	19,27
6973	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	68	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	192,73
6974	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	70	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.871,66
6975	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	71	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	387,17
6976	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	72	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	903,39
6977	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	73	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	759,30
6978	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	74	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	325,41
6979	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	75	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	3.254,13
6980	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	82	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
6981	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	83	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
6982	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	84	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
6983	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	105	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	640,66

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
6984	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	106	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	64,06
6985	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	107	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	149,48
6986	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	108	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.247,17
6987	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	109	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	534,50
6988	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	110	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	5.345,02
6989	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	111	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
6990	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	112	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
6991	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	113	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
6992	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	114	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	11,57
6993	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	115	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4,96
6994	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	116	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	49,57
6995	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	117	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
6996	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	118	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
6997	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	119	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
6998	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	120	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	597,44
6999	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	121	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	256,05
7000	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	122	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.560,47
7001	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	126	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.134,35
7002	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	127	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	486,15
7003	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	128	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.861,51
7004	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	132	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	10,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7005	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	134	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	44,44
7006	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	138	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	15,24
7007	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	139	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	152,43
7008	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	140	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.918,23
7009	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	141	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	291,82
7010	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	142	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	680,92
7011	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	152	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.211,18
7012	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	153	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	519,08
7013	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	154	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.190,79
7014	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	155	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7015	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	156	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7016	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	157	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7017	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	161	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.078,93
7018	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	162	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	462,40
7019	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	163	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.624,00
7020	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	167	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	646,69
7021	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	168	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	277,15
7022	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	169	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.771,54
7023	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	170	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	394,79
7024	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	171	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	169,19
7025	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	187	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	273,59

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7026	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	188	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	117,25
7027	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	189	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.172,53
7028	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	193	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.712,29
7029	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	194	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	733,84
7030	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	195	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	7.338,39
7031	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	202	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.488,57
7032	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	203	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	637,96
7033	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	204	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.379,58
7034	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	205	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	35,57
7035	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	206	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.691,94
7036	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	207	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	795,87
7037	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	208	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.857,03
7038	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	209	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	450,51
7039	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	210	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	45,05
7040	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	211	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	105,12
7041	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	218	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7042	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	219	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7043	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	220	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7044	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	221	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7045	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	222	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7046	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	223	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7047	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	233	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	839,82
7048	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	234	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	359,92
7049	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	235	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	3.599,23
7050	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	236	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.043,12
7051	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	237	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	447,05
7052	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	238	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.470,52
7053	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	250	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	516,02
7054	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	251	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	221,15
7055	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	252	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.211,52
7056	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	253	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.698,39
7057	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	254	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	727,88
7058	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	255	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.278,79
7059	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	256	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	199,49
7060	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	257	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	85,50
7061	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	258	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	854,97
7062	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	259	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.144,84
7063	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	260	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	314,48
7064	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	261	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	733,80
7065	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	262	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.053,38
7066	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	263	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	880,02
7067	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	264	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.800,21

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7068	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	265	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.270,41
7069	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	266	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	544,46
7070	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	267	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.444,63
7071	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	268	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11.057,97
7072	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	269	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.105,80
7073	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	270	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.580,19
7074	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	271	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7075	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	272	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7076	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	273	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7077	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	274	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.958,69
7078	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	283	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.249,18
7079	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	289	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	960,65
7080	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	290	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	411,71
7081	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	291	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.117,08
7082	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	293	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	963,93
7083	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	294	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	9.639,34
7084	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	295	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	41.250,00
7085	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	296	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.125,00
7086	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	297	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	9.625,00
7087	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	298	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.763,84
7088	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	299	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.184,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7089	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	300	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11.845,03
7090	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	310	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.072,04
7091	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	311	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.501,42
7092	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	312	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	144,57
7093	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	313	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	61,96
7094	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	314	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	619,58
7095	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	315	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7096	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	316	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7097	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	317	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7098	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	318	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	344,57
7099	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	319	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	147,67
7100	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	320	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.476,71
7101	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	333	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7102	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	334	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7103	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	335	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7104	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	358	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	74,30
7105	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	359	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	31,84
7106	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	360	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	318,45
7107	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	373	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.246,07
7108	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	374	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	534,03
7109	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	375	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	5.340,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7110	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	384	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	913,86
7111	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	385	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	391,65
7112	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	386	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	3.916,54
7113	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	390	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	990,32
7114	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	391	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	424,42
7115	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	392	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.244,23
7116	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	399	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7117	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	400	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7118	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	401	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7119	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	402	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	184,70
7120	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	403	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	79,16
7121	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	404	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	791,56
7122	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	405	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7123	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	406	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7124	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	407	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7125	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	408	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	862,42
7126	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	409	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	369,61
7127	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	410	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.696,10
7128	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	416	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.567,95
7129	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	417	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	671,98
7130	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	418	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.719,79

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7131	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	419	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7132	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	420	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7133	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	421	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7134	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	431	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	637,75
7135	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	432	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	63,78
7136	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	433	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	148,81
7137	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	434	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7138	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	435	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7139	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	436	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7140	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	437	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	41,16
7141	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	438	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	17,64
7142	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	439	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	176,40
7143	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	440	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7144	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	441	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7145	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	442	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7146	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	446	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.550,11
7147	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	448	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	691,65
7148	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	449	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	296,42
7149	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	450	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.964,19
7150	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	451	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.037,20
7151	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	452	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	444,51

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7152	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	453	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.445,12
7153	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	454	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.352,64
7154	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	455	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	579,70
7155	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	456	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.797,04
7156	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	457	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9,49
7157	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	458	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4,07
7158	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	459	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	40,69
7159	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	469	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	710,30
7160	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	470	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	304,41
7161	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	471	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.044,13
7162	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	472	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.029,98
7163	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	473	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	441,42
7164	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	474	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.414,19
7165	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	481	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	555,01
7166	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	482	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	227,87
7167	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	483	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	22,79
7168	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	484	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	53,17
7169	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	485	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	43,05
7170	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	486	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	18,45
7171	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	487	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	184,50
7172	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	488	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	253,46

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7173	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	489	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	108,63
7174	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	490	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.086,26
7175	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	491	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	562,37
7176	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	492	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	241,02
7177	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	493	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.410,17
7178	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	494	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.159,54
7179	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	495	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	925,52
7180	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	496	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.255,18
7181	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	506	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7182	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	507	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7183	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	508	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7184	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	515	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.720,36
7185	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	516	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.295,03
7186	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	523	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	159,29
7187	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	524	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	68,27
7188	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	525	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	682,68
7189	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	532	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.187,86
7190	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	533	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.018,79
7191	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	534	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.377,17
7192	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	541	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	45,06
7193	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	542	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4,51

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7194	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	543	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	10,51
7195	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	544	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	6.898,35
7196	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	545	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	689,83
7197	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	546	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.609,61
7198	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	547	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.388,41
7199	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	548	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	138,84
7200	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	549	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	323,96
7201	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	550	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	53,08
7202	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	551	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	768,16
7203	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	552	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	5,31
7204	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	553	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	12,38
7205	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	554	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	329,21
7206	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	555	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	3.292,12
7207	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	558	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	10,57
7208	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	559	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1,06
7209	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	560	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2,47
7210	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	561	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.218,00
7211	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	562	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	221,80
7212	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	563	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	517,53
7213	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	571	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	882,03
7214	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	572	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	378,01

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7215	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	573	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.780,13
7216	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	577	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	842,87
7217	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	578	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	361,23
7218	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	579	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	3.612,29
7219	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	580	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	89,50
7220	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	581	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	38,36
7221	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	582	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	383,57
7222	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	591	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7223	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	592	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7224	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	593	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7225	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	600	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	509,60
7226	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	601	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	50,96
7227	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	602	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	118,91
7228	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	609	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	134,04
7229	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	610	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	57,44
7230	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	611	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	574,44
7231	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	612	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	327,34
7232	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	613	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	140,29
7233	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	614	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.402,87
7234	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	615	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7235	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	616	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7236	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	617	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7237	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	622	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.320,40
7238	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	623	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	565,89
7239	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	624	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	5.658,85
7240	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	625	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	62,00
7241	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	626	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	26,57
7242	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	627	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	265,70
7243	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	637	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	748,33
7244	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	638	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	74,83
7245	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	639	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	174,61
7246	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	649	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	939,91
7247	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	650	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	402,81
7248	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	651	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.028,17
7249	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	652	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	704,20
7250	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	654	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.472,62
7251	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	655	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.059,69
7252	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	656	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	10.596,92
7253	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	657	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.854,93
7254	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	658	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.223,54
7255	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	659	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.235,40
7256	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	663	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7257	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	664	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7258	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	665	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7259	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	666	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.123,99
7260	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	667	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	481,71
7261	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	668	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.817,09
7262	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	669	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	831,44
7263	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	670	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	83,14
7264	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	671	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	194,00
7265	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	675	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	6,69
7266	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	676	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2,87
7267	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	677	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	28,67
7268	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	678	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.733,26
7269	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	679	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	573,33
7270	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	680	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.337,76
7271	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	681	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7272	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	682	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7273	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	683	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7274	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	684	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.121,12
7275	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	685	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	912,11
7276	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	686	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.128,26
7277	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	687	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	155,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7278	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	688	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	362,22
7279	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	689	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.552,38
7280	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	690	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	465,58
7281	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	691	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.086,36
7282	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	694	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,01
7283	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	695	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	329,27
7284	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	696	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	141,12
7285	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	697	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.411,15
7286	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	698	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.203,35
7287	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	699	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	944,29
7288	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	700	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	9.442,92
7289	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	704	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.318,27
7290	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	705	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	631,82
7291	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	706	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.474,27
7292	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	710	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7293	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	711	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7294	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	712	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7295	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	719	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.649,88
7296	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	720	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	564,99
7297	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	727	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.518,92
7298	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	728	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	650,97

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7299	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	729	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	6.509,65
7300	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	733	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.578,93
7301	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	734	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	676,68
7302	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	735	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	6.766,84
7303	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	736	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	24,58
7304	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	737	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	10,54
7305	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	738	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	105,35
7306	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	745	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.771,33
7307	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	746	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	759,14
7308	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	747	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.591,42
7309	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	748	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	561,18
7310	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	749	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	240,50
7311	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	750	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.405,05
7312	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	754	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.655,84
7313	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	755	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.718,30
7314	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	761	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.571,52
7315	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	762	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	673,51
7316	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	763	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.735,07
7317	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	773	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	38,00
7318	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	774	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	3,80
7319	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	775	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	8,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7320	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	779	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.201,81
7321	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	780	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	515,06
7322	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	781	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	5.150,61
7323	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	782	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	612,96
7324	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	783	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	262,70
7325	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	784	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.626,96
7326	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	785	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.820,00
7327	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	786	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	780,00
7328	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	787	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.800,00
7329	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	796	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	5,22
7330	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	797	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2,23
7331	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	798	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	22,34
7332	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	799	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7333	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	800	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7334	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	801	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7335	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	805	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.970,18
7336	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	806	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	297,02
7337	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	807	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	693,04
7338	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	824	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	70,42
7339	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	829	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	116,68
7340	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	830	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	50,01

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7341	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	831	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	500,05
7342	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	841	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	6.371,25
7343	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	850	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	387,14
7344	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	851	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	165,92
7345	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	852	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.659,16
7346	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	870	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.717,30
7347	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	871	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	735,99
7348	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	872	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.359,86
7349	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	879	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	198,01
7350	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	880	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	84,86
7351	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	881	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	848,59
7352	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	891	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.486,62
7353	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	892	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	637,12
7354	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	894	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	164,32
7355	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	901	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7356	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	902	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7357	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	903	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7358	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	910	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.348,20
7359	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	911	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	577,80
7360	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	912	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.778,01
7361	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	913	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7362	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	914	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7363	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	915	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7364	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	916	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.820,17
7365	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	917	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.208,64
7366	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	918	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.086,42
7367	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	922	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.421,76
7368	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	923	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.037,90
7369	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	924	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.378,99
7370	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	925	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	249,07
7371	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	926	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	106,74
7372	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	927	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.067,43
7373	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	928	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.223,77
7374	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	929	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	285,55
7375	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009724	930	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	122,38
7376	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	1	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7377	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	2	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7378	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	3	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7379	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	4	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.979,73
7380	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	5	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	848,46
7381	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	6	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.484,55
7382	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	10	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.015,84

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7383	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	11	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	863,93
7384	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	12	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.639,32
7385	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	13	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.466,43
7386	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	14	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	546,64
7387	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	15	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.275,50
7388	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	16	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.602,93
7389	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	17	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.115,54
7390	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	18	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11.155,41
7391	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	22	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	452,40
7392	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	23	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	193,89
7393	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	24	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.938,86
7394	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	25	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	201,75
7395	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	26	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	86,46
7396	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	27	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	864,64
7397	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	28	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	6,58
7398	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	29	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	15,35
7399	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	36	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	49,90
7400	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	37	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	21,39
7401	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	38	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	213,88
7402	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	39	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.753,23
7403	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	40	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	751,38

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7404	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	41	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	7.513,83
7405	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	45	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	760,44
7406	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	46	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	76,04
7407	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	47	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	177,44
7408	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	51	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	92,31
7409	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	52	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	39,56
7410	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	53	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	395,60
7411	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	54	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	3.990,25
7412	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	55	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	399,02
7413	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	56	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	931,06
7414	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	65	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.962,52
7415	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	66	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	841,08
7416	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	67	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	8.410,81
7417	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	68	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.517,97
7418	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	69	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.079,13
7419	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	70	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	10.791,30
7420	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	71	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50
7421	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	72	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
7422	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	73	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
7423	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	77	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	699,13
7424	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	78	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	299,63

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7425	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	79	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.996,27
7426	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	86	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	9.625,00
7427	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	87	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.125,00
7428	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	88	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	41.250,00
7429	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	95	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	233,06
7430	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	97	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	147,37
7431	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	98	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	63,16
7432	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	99	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	631,57
7433	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	103	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.743,34
7434	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	104	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.175,72
7435	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	105	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	11.757,16
7436	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	109	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	324,75
7437	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	110	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	139,18
7438	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	111	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.391,79
7439	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	112	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.265,72
7440	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	113	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	326,57
7441	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	114	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	762,00
7442	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	118	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,22
7443	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	119	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,09
7444	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	120	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,94
7445	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	124	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	996,54

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7446	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	125	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	427,09
7447	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	126	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.270,89
7448	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	130	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	23,31
7449	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	140	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.095,70
7450	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	141	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	469,59
7451	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	142	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.695,85
7452	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	149	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	349,02
7453	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	150	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	34,90
7454	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	151	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	81,44
7455	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	158	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	23,50
7456	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	159	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	10,07
7457	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	160	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	100,70
7458	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	161	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4,45
7459	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	162	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1,91
7460	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	163	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	19,07
7461	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	164	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	65,80
7462	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	165	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	54,38
7463	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	166	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.191,40
7464	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	167	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	510,60
7465	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	168	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	5.106,01
7466	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	175	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4,14

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7467	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	176	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1,77
7468	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	177	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	17,74
7469	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	184	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	2.113,03
7470	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	185	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	905,58
7471	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	186	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	9.055,84
7472	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	190	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.971,01
7473	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	191	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	844,72
7474	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	192	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.447,17
7475	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	199	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.725,21
7476	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	200	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	739,38
7477	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	201	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	7.393,76
7478	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	205	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	975,10
7479	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	206	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	417,90
7480	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2019	3190009725	207	SCUOLA VIVA QUARTA ANNUALITA'	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.179,00
7481	U07051	PAGAMENTO DEI DEBITI EX UU.SS.LL. MATURATI AL	1	U.1.03.02.99.000	13	1307	2019	3190009757	1	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04		61,85
7482	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGON	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	1	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		8.237.056,28
7483	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGON	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	4	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		352.335,14
7484	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGON	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	5	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		224.894,76
7485	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGON	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	6	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		167.787,81
7486	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGON	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	7	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		6.505,81
7487	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGON	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	8	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		22.837,64
7488	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGON	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	9	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		3.301,85
7489	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGON	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	10	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		5.503,06
7490	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGON	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	11	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		11.006,10
7491	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGON	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	12	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		2.624,96

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7492	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA.	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	13	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		280,94
7493	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA.	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	14	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		264,56
7494	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA.	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	15	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		141,59
7495	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA.	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	16	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		550,29
7496	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA.	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	18	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		48.303,22
7497	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA.	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	19	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		75.306,26
7498	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA.	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	20	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		90.932,72
7499	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA.	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	21	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		993.031,45
7500	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA.	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2019	3190009771	22	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		13.867,65
7501	U08550	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11-2016 - AZIONI PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E DEI ROGHI DOLOSI IN CAMPANIA 2017-2018 – SOCIETÀ PARTECIPATE	2	U.2.03.03.02.000	11	1103	2019	3190009784	1	POC 2014/2020 . LINEA DI AZIONE AMBIENTE E TERRITORIO. DGR 224/2019 PROGETTO DENOMINATO SERVIZIO DI PATTUGLIAMENTO INTELLIGENTEE DIESTENSIONE DELLA GESTIONE DEI PRESIDI OPERATIVI - SOGGETTO ATTUATORE SMACAMPANIA S.P.A.	2023/0000444/50_18_00/E	50	18		199.472,40
7502	U07414	PROGETTO INPM "IL SERVIZIO SANITARIO SI PRENDE CURA DI	1	U.1.04.01.02.000	13	1301	2019	3190009790	1	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 RETTIFICA ALLEGATO N. 3.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	03	48.232,25
7503	U05769	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - ATTREZZATURE	2	U.2.02.01.05.000	15	1501	2019	3190009833	9	PIANO PER IL POTENZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DEL DM74/2019 - IMPEGN0 DELLE RISORSE DESTINATE ALL'ACQUISTO DI ATTREZZATURE	2024/0000044/50_15_00/E	50	15		28.281,65
7504	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	1	U.1.04.01.02.000	01	0101	2019	3190009838	1	D.G.R. 04/12/2019 N. 610. ADEMPIMENTI.	2023/0000303/40_03_01/E	40	03	01	1.208,50
7505	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	1	U.1.04.01.02.000	01	0101	2019	3190009838	9	D.G.R. 04/12/2019 N. 610. ADEMPIMENTI.	2023/0000102/40_03_01/E	40	03	01	643,62
7506	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	1	U.1.04.01.02.000	01	0101	2019	3190009838	20	D.G.R. 04/12/2019 N. 610. ADEMPIMENTI.	2023/0000264/40_03_01/E	40	03	01	3.000,00
7507	U02041	FSC 2007-13: ATTO AGGIUNT.SOTT.30.12.14 TRA MSE, MIT E REG.CAMPANIA.INT.ASSE NORD/SUD TIRRENICO ADRIATICO: LAURIA-CONTURSI-GROTTAMINARDA-TERMOLI-CANDELA.TRATTALIONI-GROTTAMINARDA.I LOTTO-D.CIPE 62 3.8.11. LEGGE 14.6.19. 55.BENI IMMOBILI	2	U.2.02.01.09.000	10	1006	2019	3190009850	1	STRADA A SCORRIMENTO VELOCE LIONI - GROTTAMINARDA PER IL COLLEGAMENTODELL'AUTOSTRADA A3 SA-RC (SVINCOLO CONTURSI) CON L'AUTOSTRADA A16 NA-BA(SVINCOLO DI GROTTAMINARDA), DALLA PROGR. 6+500 ALLA PROGR.19+980 ##STRALCIO FUNZIONALE SAN TEODORO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		22.286,12
7508	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190009854	1	INTEGRAZIONE AL DECRETO DIRIGENZIALE N.09 DEL 16/01/2020(RETTIFICA D.D.N.570/2019)TERZA PARTE.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	15.769,02
7509	U06272	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 – SANITÀ TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	13	1308	2019	3190009862	1	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 E SUCCESSIVO N. 17 DEL 23.1.2020.RETTIFICA IMPEGNI.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04		318.881,25
7510	U06272	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 – SANITÀ TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	13	1308	2019	3190009862	2	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 E SUCCESSIVO N. 17 DEL 23.1.2020.RETTIFICA IMPEGNI.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04		74.405,63
7511	U06272	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 – SANITÀ TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	13	1308	2019	3190009862	3	DECRETO N. 360 DEL 30.12.2019 E SUCCESSIVO N. 17 DEL 23.1.2020.RETTIFICA IMPEGNI.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04		31.888,12
7512	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2019	3190009866	1	ADEMPIMENTI IMPOSTA DI REGISTRO ANNO 2019. CAP. 557	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	68,24
7513	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	1	U.1.04.01.02.000	01	0101	2019	3190009867	1	D.G.R 17/12/2019 N. 650 - SOGGETTI BENEFICIARI ENTI PUBBLICI -ADEMPIMENTI.	2023/0000339/40_03_01/E	40	03	01	729,09
7514	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2019	3190009902	19	COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA. SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALEDEL BACINO IDROGRAFICO RICADENTE SUL TORRENTE CAUDINO E SISTEMAZIONEDELL'AREA IN FRANA IN LOCALITA' VALLICELLA (EX O.P.C.M. 2499/97-ESS.MM.II.)	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		2.471,74
7515	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2019	3190009921	15	INTEGRAZIONE AL DECRETO DIRIGENZIALE N.09 DEL 16/01/2020 (RETTIFICA DEL	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	40.368,84
7516	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	1	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7517	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	2	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7518	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	3	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7519	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	10	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.111,00
7520	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	11	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	311,10
7521	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	12	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	725,90
7522	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	19	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.533,00
7523	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	20	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	657,00
7524	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	21	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.570,00
7525	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	22	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	48,04
7526	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	23	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	20,59
7527	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	24	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	205,87
7528	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	25	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.314,00
7529	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	26	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	131,40
7530	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	27	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	306,60
7531	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	31	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	723,10
7532	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	32	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	309,90
7533	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	33	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.099,00
7534	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	37	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.052,10
7535	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	38	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	450,90
7536	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	39	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.509,00
7537	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	55	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	43,40
7538	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	56	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	18,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7539	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	57	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	186,00
7540	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	64	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,35
7541	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	65	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,15
7542	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	66	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1,50
7543	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	91	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	22.200,00
7544	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	92	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.220,00
7545	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	93	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	5.180,00
7546	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	106	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.509,00
7547	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	107	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	450,90
7548	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	108	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.052,10
7549	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	109	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.022,00
7550	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	110	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	502,20
7551	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	111	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.171,80
7552	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	118	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.506,00
7553	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	119	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.074,00
7554	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	120	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.740,00
7555	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	121	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	581,00
7556	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	122	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	249,00
7557	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	123	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.490,00
7558	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	124	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	384,30
7559	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	125	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	164,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7560	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	126	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.647,00
7561	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	130	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.114,00
7562	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	131	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	906,00
7563	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	132	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	9.060,00
7564	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	139	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	11.834,41
7565	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	140	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	5.071,89
7566	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	141	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	50.718,90
7567	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	142	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.690,00
7568	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	143	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	369,00
7569	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	144	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	861,00
7570	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	145	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.419,00
7571	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	146	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	141,90
7572	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	147	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	331,10
7573	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	151	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.570,00
7574	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	152	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	657,00
7575	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	153	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.533,00
7576	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	157	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.750,00
7577	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	158	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	975,00
7578	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	159	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.275,00
7579	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	163	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.533,00
7580	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	164	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	657,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7581	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	165	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.570,00
7582	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	172	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.166,10
7583	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	173	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.356,90
7584	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	174	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	13.569,00
7585	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	175	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	46,20
7586	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	176	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	19,80
7587	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	177	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	198,00
7588	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	178	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.427,40
7589	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	179	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	142,74
7590	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	180	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	333,06
7591	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	184	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.955,00
7592	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	185	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	295,50
7593	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	186	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	689,50
7594	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	187	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.955,00
7595	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	188	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	295,50
7596	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	189	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	689,50
7597	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	199	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	358,40
7598	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	200	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	153,60
7599	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	201	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.536,00
7600	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	202	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7601	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	203	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7602	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	204	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7603	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	220	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.116,00
7604	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	221	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	111,60
7605	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	222	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	260,40
7606	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	223	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.380,00
7607	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	224	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	438,00
7608	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	225	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.022,00
7609	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	232	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	337,50
7610	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	233	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	33,75
7611	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	234	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	78,75
7612	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	244	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.536,00
7613	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	245	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	153,60
7614	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	246	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	358,40
7615	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	250	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.533,00
7616	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	251	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	657,00
7617	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	252	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.570,00
7618	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	256	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.419,00
7619	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	257	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	141,90
7620	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	258	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	331,10
7621	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	259	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	18.120,00
7622	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	260	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.812,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7623	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	261	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.228,00
7624	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	271	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.111,00
7625	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	272	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	311,10
7626	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	273	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	725,90
7627	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	277	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	217,77
7628	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	278	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	93,33
7629	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	279	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	933,30
7630	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	280	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.419,00
7631	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	281	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	141,90
7632	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	282	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	331,10
7633	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	283	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	300,07
7634	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	284	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	30,01
7635	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	285	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	70,02
7636	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	286	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7637	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	287	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7638	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	288	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7639	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	289	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.533,00
7640	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	290	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	657,00
7641	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	291	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.570,00
7642	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	304	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.414,00
7643	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	305	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	606,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7644	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	306	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.060,00
7645	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	307	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7646	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	308	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7647	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	309	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7648	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	322	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	260,40
7649	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	323	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	111,60
7650	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	324	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.116,00
7651	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	328	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7652	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	329	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7653	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	330	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7654	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	331	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7655	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	332	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7656	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	333	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7657	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	334	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	260,40
7658	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	335	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	111,60
7659	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	336	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.116,00
7660	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	340	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7661	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	341	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7662	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	342	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7663	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	346	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.066,00
7664	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	347	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.314,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7665	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	348	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	13.140,00
7666	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	349	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.536,00
7667	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	350	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	153,60
7668	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	351	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	358,40
7669	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	352	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	511,00
7670	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	353	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	219,00
7671	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	354	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.190,00
7672	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	358	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.059,00
7673	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	359	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.311,00
7674	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	360	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	13.110,00
7675	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	364	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.314,00
7676	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	365	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	131,40
7677	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	366	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	306,60
7678	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	370	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.114,00
7679	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	371	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	906,00
7680	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	372	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	9.060,00
7681	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	382	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.533,00
7682	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	383	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	657,00
7683	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	384	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.570,00
7684	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	385	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	725,90
7685	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	386	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	311,10

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7686	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	387	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.111,00
7687	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	397	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.052,10
7688	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	398	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	450,90
7689	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	399	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.509,00
7690	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	400	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.533,00
7691	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	401	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	657,00
7692	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	402	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.570,00
7693	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	412	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.052,10
7694	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	413	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	450,90
7695	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	414	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.509,00
7696	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	436	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.570,00
7697	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	437	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	657,00
7698	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	438	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.533,00
7699	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	445	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.925,00
7700	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	446	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	825,00
7701	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	447	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	8.250,00
7702	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	451	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7703	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	452	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7704	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	453	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7705	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	463	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.590,00
7706	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	464	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.110,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7707	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	465	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	11.100,00
7708	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	466	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7709	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	467	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7710	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	468	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7711	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	475	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	5.370,00
7712	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	476	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	537,00
7713	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	477	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.253,00
7714	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	481	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.066,00
7715	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	482	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.314,00
7716	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	483	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	13.140,00
7717	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	484	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7718	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	485	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7719	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	486	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7720	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	487	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7721	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	488	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7722	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	489	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7723	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	496	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	511,00
7724	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	497	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	219,00
7725	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	498	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.190,00
7726	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	499	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.654,00
7727	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	500	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.566,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7728	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	501	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	15.660,00
7729	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	508	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	903,00
7730	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	509	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	387,00
7731	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	510	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.870,00
7732	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	517	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.314,00
7733	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	518	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	131,40
7734	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	519	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	306,60
7735	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	520	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	358,40
7736	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	521	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	153,60
7737	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	522	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.536,00
7738	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	523	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.509,00
7739	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	524	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	450,90
7740	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	525	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.052,10
7741	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	550	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	48,09
7742	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	551	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	20,61
7743	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	552	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	206,10
7744	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	553	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	725,90
7745	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	554	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	311,10
7746	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	555	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.111,00
7747	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	568	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	79,43
7748	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	569	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	34,04

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7749	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	570	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	340,39
7750	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	571	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.190,00
7751	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	572	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	219,00
7752	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	573	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	511,00
7753	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	574	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	111,02
7754	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	575	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	47,58
7755	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	576	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	475,80
7756	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	580	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.533,00
7757	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	581	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	657,00
7758	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	582	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.570,00
7759	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	583	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	8.760,00
7760	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	584	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	876,00
7761	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	585	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.044,00
7762	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	589	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	170,40
7763	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	590	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	17,04
7764	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	591	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	39,76
7765	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	595	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.419,00
7766	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	596	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	141,90
7767	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	597	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	331,10
7768	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	604	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.533,00
7769	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	605	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	657,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7770	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	606	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.570,00
7771	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	616	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.608,00
7772	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	617	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	460,80
7773	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	618	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.075,20
7774	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	619	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.509,00
7775	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	620	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	450,90
7776	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	621	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.052,10
7777	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	640	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.685,20
7778	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	641	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.150,80
7779	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	642	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	11.508,00
7780	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	643	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.419,00
7781	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	644	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	141,90
7782	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	645	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	331,10
7783	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	646	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7784	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	647	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7785	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	648	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7786	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	661	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.782,90
7787	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	662	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	764,10
7788	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	663	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	7.641,00
7789	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	667	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.526,00
7790	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	668	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	654,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7791	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	669	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.540,00
7792	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	673	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.090,00
7793	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	674	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	309,00
7794	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	675	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	721,00
7795	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	685	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7796	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	686	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7797	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	687	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7798	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	688	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	15.588,00
7799	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	689	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.558,80
7800	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	690	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.637,20
7801	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	703	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.084,77
7802	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	704	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	208,48
7803	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	705	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	486,45
7804	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	709	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7805	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	710	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7806	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	711	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7807	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	715	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.052,10
7808	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	716	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	450,90
7809	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	717	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.509,00
7810	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	724	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	205,87
7811	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	725	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	20,59

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7812	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	726	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	48,04
7813	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	727	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.253,00
7814	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	728	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	537,00
7815	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	729	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	5.370,00
7816	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	733	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.052,10
7817	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	734	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	450,90
7818	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	735	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.509,00
7819	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	739	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.198,00
7820	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	740	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	319,80
7821	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	741	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	746,20
7822	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	742	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.509,00
7823	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	743	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	450,90
7824	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	744	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.052,10
7825	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	745	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.066,00
7826	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	746	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.314,00
7827	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	747	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	13.140,00
7828	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	760	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	581,00
7829	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	761	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	249,00
7830	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	762	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.490,00
7831	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	763	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.398,00
7832	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	764	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.742,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7833	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	765	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	27.420,00
7834	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	778	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.442,00
7835	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	779	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	618,00
7836	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	780	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.180,00
7837	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	802	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	13.140,00
7838	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	803	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.314,00
7839	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	804	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.066,00
7840	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	805	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.088,00
7841	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	806	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.752,00
7842	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	807	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	17.520,00
7843	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	808	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7844	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	809	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7845	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	810	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7846	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	811	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.066,00
7847	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	812	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.314,00
7848	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	813	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	13.140,00
7849	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	814	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	70,70
7850	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	815	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	30,30
7851	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	816	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	303,00
7852	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	817	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.533,00
7853	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	818	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	657,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7854	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	819	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.570,00
7855	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	829	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.205,00
7856	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	830	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	220,50
7857	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	831	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	514,50
7858	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	832	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.960,00
7859	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	833	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	396,00
7860	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	834	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	924,00
7861	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	850	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.564,00
7862	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	851	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	356,40
7863	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	852	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	831,60
7864	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	859	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	8.760,00
7865	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	860	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	876,00
7866	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	861	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.044,00
7867	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	868	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.838,00
7868	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	869	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	283,80
7869	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	870	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	662,20
7870	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	889	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7871	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	890	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7872	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	891	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7873	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	892	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.380,00
7874	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	893	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	438,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7875	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	894	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.022,00
7876	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	904	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.688,00
7877	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	905	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.152,00
7878	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	906	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	11.520,00
7879	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	907	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.190,00
7880	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	908	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	219,00
7881	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	909	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	511,00
7882	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	913	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.222,00
7883	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	914	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	322,20
7884	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	915	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	751,80
7885	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	916	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.258,00
7886	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	917	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	325,80
7887	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	918	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	760,20
7888	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	919	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.490,00
7889	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	920	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	249,00
7890	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	921	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	581,00
7891	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	922	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.480,00
7892	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	923	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	348,00
7893	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	924	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	812,00
7894	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	925	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	667,43
7895	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	926	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	286,04

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7896	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	927	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.860,39
7897	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	928	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.509,00
7898	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	929	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	450,90
7899	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	930	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.052,10
7900	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	937	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.533,00
7901	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	938	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	657,00
7902	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009928	939	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.570,00
7903	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	1	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7904	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	2	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7905	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	3	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7906	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	7	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	13.140,00
7907	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	8	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.314,00
7908	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	9	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.066,00
7909	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	10	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7910	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	11	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7911	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	12	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7912	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	13	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7913	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	14	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7914	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	15	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7915	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	16	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.570,00
7916	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	17	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	657,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7917	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	18	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.533,00
7918	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	25	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.380,00
7919	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	26	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	438,00
7920	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	27	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.022,00
7921	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	34	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.509,00
7922	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	35	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	450,90
7923	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	36	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.052,10
7924	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	37	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7925	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	38	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7926	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	39	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7927	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	46	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	725,90
7928	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	47	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	311,10
7929	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	48	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.111,00
7930	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	49	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.380,00
7931	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	50	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	438,00
7932	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	51	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.022,00
7933	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	52	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	861,00
7934	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	53	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	369,00
7935	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	54	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.690,00
7936	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	55	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	725,90
7937	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	56	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	311,10

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7938	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	57	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.111,00
7939	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	58	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.218,00
7940	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	59	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	522,00
7941	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	60	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	5.220,00
7942	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	64	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.533,00
7943	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	65	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	657,00
7944	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	66	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.570,00
7945	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	70	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	725,90
7946	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	71	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	311,10
7947	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	72	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.111,00
7948	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	73	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.141,00
7949	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	74	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	489,00
7950	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	75	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.890,00
7951	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	79	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.052,10
7952	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	80	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	450,90
7953	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	81	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.509,00
7954	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	82	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7955	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	83	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7956	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	84	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7957	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	91	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.533,00
7958	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	92	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	657,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7959	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	93	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.570,00
7960	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	94	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.490,00
7961	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	95	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	249,00
7962	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	96	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	581,00
7963	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	97	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	725,90
7964	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	98	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	311,10
7965	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	99	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.111,00
7966	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	100	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	331,10
7967	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	101	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	141,90
7968	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	102	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.419,00
7969	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	103	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.052,10
7970	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	104	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	450,90
7971	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	105	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.509,00
7972	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	106	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
7973	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	107	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
7974	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	108	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
7975	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	109	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.380,00
7976	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	110	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	438,00
7977	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	111	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.022,00
7978	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	112	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	868,00
7979	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	113	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	372,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
7980	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	114	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.720,00
7981	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	118	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	868,00
7982	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	119	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	372,00
7983	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	120	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.720,00
7984	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	121	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	868,00
7985	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	122	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	372,00
7986	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	123	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.720,00
7987	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	124	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	511,00
7988	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	125	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	219,00
7989	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2019	3190009929	126	AVVISO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	2.190,00
7990	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2019	3190010131	7	DECRETO DIRIGENZIALE N. 502 DEL 23/12/2019. RETTIFICA E INTEGRAZIONE	2023/0000292/40_03_01/E	40	03	01	1.371,20
7991	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2019	3190010131	31	DECRETO DIRIGENZIALE N. 502 DEL 23/12/2019. RETTIFICA E INTEGRAZIONE	2023/0000231/40_03_01/E	40	03	01	24.000,00
7992	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2019	3190010131	39	DECRETO DIRIGENZIALE N. 502 DEL 23/12/2019. RETTIFICA E INTEGRAZIONE	2023/0000108/40_03_01/E	40	03	01	1.843,44
7993	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2019	3190010131	39	DECRETO DIRIGENZIALE N. 502 DEL 23/12/2019. RETTIFICA E INTEGRAZIONE	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	0,50
7994	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2019	3190010131	58	DECRETO DIRIGENZIALE N. 502 DEL 23/12/2019. RETTIFICA E INTEGRAZIONE	2024/0000039/40_03_01/E	40	03	01	5.600,00
7995	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2019	3190010131	81	DECRETO DIRIGENZIALE N. 502 DEL 23/12/2019. RETTIFICA E INTEGRAZIONE	2023/0000232/40_03_01/E	40	03	01	18.000,00
7996	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2019	3190010131	86	DECRETO DIRIGENZIALE N. 502 DEL 23/12/2019. RETTIFICA E INTEGRAZIONE	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	40.000,00
7997	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2019	3190010167	1	INTERVENTO N.1 "LOTTO M - OPERE PROVVISIONALI PER IL CONVOGLIAMENTO NEILAGNI DELLE ACQUE RUSCELLANTI DAI VERSANTI A DIFESA DEGLIABITATI:BACINO VASCA 1 (PETRARO)"- DI CUI ALL'ORDINANZAN. 72 DEL 05 AGOSTO1998 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 2787/98 E SS.MM.II.. INTERVENTON. 2 "RECUPERO AGRICOLO DEI FONDI INVASI DAL MATERIALE ALLUVIONALE" - DICUI ALL'ORDINANZA N. 513 DEL 16 NOVEMBRE 1999 DEL COMMISSARIO DELEGATOEX OPCM 2994/99 E SS.MM.II..	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		383,98
7998	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2019	3190010337	20	FONDI STANZIATI CON DGR N. 671/2019	2024/0000118/50_18_00/E	50	18		1.897,14
7999	U09326	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO.	7	U.7.01.03.01.000	99	9901	2019	3190010354	1	RITENUTE OPERATE DALLA REGIONE CAMPANIA, I SENSI DELL'ART 25 DEL DPR600/73, PER COMPENSI COMUNQUE DENOMINATI PER PRESTAZIONI DILAVOROAUTONOMO PAGATI NEL MESE DI DICEMBRE 2019 - REGOLARIZZAZIONE	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	14	103,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8000	U03699	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER ATTIVITÀ CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2	U.2.04.21.02.000	16	1601	2019	3190104145	1	** D.LGS N. 214 DEL 19/08/2005 - DGR N. 690/2016 - IMPEGNO DELLA SOMMADI EURO 377.161,66 A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDIDI NAPOLIFEDERICO II - DIPARTIMENTO DI AGRARIA - PORTICI PER IL PROSIEGUO DELLE"AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA,RICERCA,SPERIMENTAZIONE, MONITORAGGIO E FORMAZIONE IN CAMPO	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	21	37.892,44
8001	U05690	ULTIMAZIONE INTERVENTI EX COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3908/2010	2	U.2.02.03.06.000	09	0901	2019	3190107973	1	** ICDPC N. 60 DEL 14 MARZO 2013 - INTEVENTI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO LA PROVINCIA DI SALERNODEI GIORNI 8,9 E 10 NOVEMBRE 2010 DICUI ALL'OPCM N. 3908/2010 E S.M.I.LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLA OFFICCIOSITA' IDRAULICA DELTORRENTE "LA CALVIGNOLA" IN LOCALITA' MADONNA DI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		343,00
8002	U05690	ULTIMAZIONE INTERVENTI EX COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3908/2010	2	U.2.02.03.06.000	09	0901	2019	3190107973	2	** ICDPC N. 60 DEL 14 MARZO 2013 - INTEVENTI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO LA PROVINCIA DI SALERNODEI GIORNI 8,9 E 10 NOVEMBRE 2010 DICUI ALL'OPCM N. 3908/2010 E S.M.I.LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLA OFFICCIOSITA' IDRAULICA DELTORRENTE "LA CALVIGNOLA" IN LOCALITA' MADONNA DI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		1.748,22
8003	U02357	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE	1	U.1.04.03.99.000	10	1006	2020	3200000742	1	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE SERVIZI MARITTIMI.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	92	6.804,00
8004	U02357	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE	1	U.1.04.03.99.000	10	1006	2020	3200000742	2	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE SERVIZI MARITTIMI.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	92	17.659,21
8005	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200000761	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"REALIZZAZIONEDI UNA STRUTTURA DA ADIBIREA	2023/0000746/50_05_00/E	50	05		5.088,24
8006	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200000761	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"REALIZZAZIONEDI UNA STRUTTURA DA ADIBIREA	2023/0000746/50_05_00/E	50	05		1.187,25
8007	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200000761	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"REALIZZAZIONEDI UNA STRUTTURA DA ADIBIREA	2023/0000746/50_05_00/E	50	05		508,83
8008	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200000763	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO "LAVORIDI RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO VIAPALINURO"	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		18.107,03

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8009	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200000763	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO "LAVORIDI RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO VIAPALINURO"	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.224,97
8010	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200000763	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO "LAVORIDI RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO VIAPALINURO"	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.810,70
8011	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200000768	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONEDELL'ASILO NIDO	2023/0000502/50_05_00/E	50	05		2.656,52
8012	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200000768	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONEDELL'ASILO NIDO	2023/0000502/50_05_00/E	50	05		619,87
8013	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200000768	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONEDELL'ASILO NIDO	2023/0000502/50_05_00/E	50	05		265,65
8014	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2020	3200000793	1	SCUOLA VIVA AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	8.681,53
8015	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2020	3200000793	2	SCUOLA VIVA AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	3.720,65
8016	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2020	3200000793	3	SCUOLA VIVA AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	37.206,54
8017	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2020	3200000793	4	SCUOLA VIVA AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.120,52
8018	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2020	3200000793	5	SCUOLA VIVA AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.337,35

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8019	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2020	3200000793	6	SCUOLA VIVA AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	13.373,64
8020	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3200000794	1	SCUOLA VIVA AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.957,06
8021	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3200000794	2	SCUOLA VIVA AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	838,74
8022	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3200000794	3	SCUOLA VIVA AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.387,34
8023	U00400	UTENZE VARIE.	1	U.1.03.02.05.000	01	0103	2020	3200000855	2	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.307.895,01=OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZI DI ENERGIA ELETTRICA	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	17,02
8024	U00400	UTENZE VARIE.	1	U.1.03.02.05.000	01	0103	2020	3200000855	4	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.307.895,01=OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZI DI ENERGIA ELETTRICA	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	6.577,41
8025	U00400	UTENZE VARIE.	1	U.1.03.02.05.000	01	0103	2020	3200000855	7	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.307.895,01=OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZI DI ENERGIA ELETTRICA	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	1.389,30
8026	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200000944	13	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO AL PERCORSO DIFORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI - IMPEGNORELATIVO ALLA SECONDA SCADENZ/	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	157,50
8027	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200000944	14	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO AL PERCORSO DIFORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI - IMPEGNORELATIVO ALLA SECONDA SCADENZ/	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	67,50
8028	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200000944	15	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO AL PERCORSO DIFORMAZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI - IMPEGNORELATIVO ALLA SECONDA SCADENZ/	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	675,00
8029	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200000956	2	SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA. IMPEGNO DI SPESAPRIMA TRANCHE ANNO 2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	174.386,36
8030	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200000956	3	SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA. IMPEGNO DI SPESAPRIMA TRANCHE ANNO 2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	4.503,23
8031	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200000956	8	SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA. IMPEGNO DI SPESAPRIMA TRANCHE ANNO 2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	3.370,49
8032	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200000956	11	SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA. IMPEGNO DI SPESAPRIMA TRANCHE ANNO 2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	11.332,19
8033	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200000956	41	SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA. IMPEGNO DI SPESAPRIMA TRANCHE ANNO 2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	431,52
8034	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200000956	46	SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA. IMPEGNO DI SPESAPRIMA TRANCHE ANNO 2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	1.125,06
8035	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200000956	56	SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA. IMPEGNO DI SPESAPRIMA TRANCHE ANNO 2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	13.748,44
8036	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200000956	62	SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA. IMPEGNO DI SPESAPRIMA TRANCHE ANNO 2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	5.176,33
8037	U08132	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2020	3200001009	1	COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)_IMPEGNO SOMME IN FAVORE DELCOMUNE QUALE ENTE ATTUATORE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "SISTEMAZIONEIDRAULICA DEL TORRENTE CAUDINO NEL TRATTO TRA VIA VECCHIO MULINO ED ILCONFINE CON IL COMUNE DI PANNARANO_PRIMO LOTTO FUNZIONALE" RICOMPRESONELLA DETERMINAZIONE ABGADIS N.133 DEL 13	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		2.673,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8038	U06399	POR FESR 2014/2020 O.S. 6.1 MEZZI E ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200001030	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 OTTIMIZZAZIONEDELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIAAZIONE 6.1.2 POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERV IZIA SUPPORTODELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 13.414.232,72DELL'OPERAZIONE DENOMINATA PROGETTO	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	04	251.741,20
8039	U06399	POR FESR 2014/2020 O.S. 6.1 MEZZI E ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200001030	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 OTTIMIZZAZIONEDELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIAAZIONE 6.1.2 POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERV IZIA SUPPORTODELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 13.414.232,72DELL'OPERAZIONE DENOMINATA PROGETTO	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	04	58.739,62
8040	U06399	POR FESR 2014/2020 O.S. 6.1 MEZZI E ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200001030	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 OTTIMIZZAZIONEDELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIAAZIONE 6.1.2 POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERV IZIA SUPPORTODELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 13.414.232,72DELL'OPERAZIONE DENOMINATA PROGETTO	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	04	25.174,12
8041	U00122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	1	U.1.03.02.09.000	01	0106	2020	3200001059	1	PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 57, COMMA 5 LETT. A), D.LGS. N.163/2006, FINALIZZATA ALL'AMPLIAMENTO DEL PERIMETRO CONTRATTUALE AICENTRI PER L'IMPIEGO E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI PRESIDIO MANUTENTIVOPER GLI IMMOBILI DI VIA S. LUCIA, 81 SEDE DELLAGIUNTA REGIONALE DELLACAMPANIA E PALAZZO ARMIERI SEDE	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	18.470,08
8042	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200001077	2	INTERVENTONEL COMUNE DI CERVINARA (AV) DENOMINATO SISTEMAZIONEIDRAULICO FORESTALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL TORRENTE CASTELLO- COD.C/098 - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 4147 DEL 2 DICEMBRE 2005 DEL COMMISSARIODELEGATO EX OPCM 2499/97 E	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		527,14
8043	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200001077	3	INTERVENTONEL COMUNE DI CERVINARA (AV) DENOMINATO SISTEMAZIONEIDRAULICO FORESTALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL TORRENTE CASTELLO- COD.C/098 - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 4147 DEL 2 DICEMBRE 2005 DEL COMMISSARIODELEGATO EX OPCM 2499/97 E	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		527,14
8044	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200001077	4	INTERVENTONEL COMUNE DI CERVINARA (AV) DENOMINATO SISTEMAZIONEIDRAULICO FORESTALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL TORRENTE CASTELLO- COD.C/098 - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 4147 DEL 2 DICEMBRE 2005 DEL COMMISSARIODELEGATO EX OPCM 2499/97 E	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		527,14
8045	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200001077	5	INTERVENTONEL COMUNE DI CERVINARA (AV) DENOMINATO SISTEMAZIONEIDRAULICO FORESTALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL TORRENTE CASTELLO- COD.C/098 - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 4147 DEL 2 DICEMBRE 2005 DEL COMMISSARIODELEGATO EX OPCM 2499/97 E	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		527,14
8046	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200001077	6	INTERVENTONEL COMUNE DI CERVINARA (AV) DENOMINATO SISTEMAZIONEIDRAULICO FORESTALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL TORRENTE CASTELLO- COD.C/098 - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 4147 DEL 2 DICEMBRE 2005 DEL COMMISSARIODELEGATO EX OPCM 2499/97 E	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		211,71

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8047	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200001077	7	INTERVENTONEL COMUNE DI CERVINARA (AV)DENOMINATO SISTEMAZIONEIDRAULICO FORESTALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL TORRENTE CASTELLO- COD.C/098 - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 4147 DEL 2 DICEMBRE 2005 DEL COMMISSARIODELEGATO EX OPCM 2499/97 E SS.MM.II. ##IMPEGNO DISPESA PER IL PAGAMENTODELLE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		423,40
8048	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200001077	13	INTERVENTONEL COMUNE DI CERVINARA (AV)DENOMINATO SISTEMAZIONEIDRAULICO FORESTALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL TORRENTE CASTELLO- COD.C/098 - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 4147 DEL 2 DICEMBRE 2005 DEL COMMISSARIODELEGATO EX OPCM 2499/97 E SS.MM.II. ##IMPEGNO DISPESA PER IL PAGAMENTODELLE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		635,10
8049	U08120	CONCORSO ALLE SPESE DI GESTIONE, FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI ASILI NIDO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA REGIONE CAMPANIA (ART 10, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017 SS.MM.II.)	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2020	3200001108	11	IMPEGNO DEL FONDO REGIONALE PER LA MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI ASILINIDO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI-	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	02	5.259,27
8050	U08120	CONCORSO ALLE SPESE DI GESTIONE, FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI ASILI NIDO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA REGIONE CAMPANIA (ART 10, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017 SS.MM.II.)	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2020	3200001108	19	IMPEGNO DEL FONDO REGIONALE PER LA MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI ASILINIDO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI-	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	02	10.428,60
8051	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200001115	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 12/2018- PROGETTO DENOMINATO "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE E ANALISI DI RISCHIODELLA DISCARICA COMUNALE IN LOCALITA' "STREGARA" CUP J15J19000680002 -BENEFICIARIO COMUNE DI TORRACA (SA)	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	2.940,62
8052	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200001115	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 12/2018- PROGETTO DENOMINATO "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE E ANALISI DI RISCHIODELLA DISCARICA COMUNALE IN LOCALITA' "STREGARA" CUP J15J19000680002 -BENEFICIARIO COMUNE DI TORRACA (SA)	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	686,14
8053	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200001115	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 6 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO NATURALE E CULTURALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "RESTITUZIONEALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE" - AZIONE 6.2.1 - D.G.R. N. 12/2018- PROGETTO DENOMINATO "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE E ANALISI DI RISCHIODELLA DISCARICA COMUNALE IN LOCALITA' "STREGARA" CUP J15J19000680002 -BENEFICIARIO COMUNE DI TORRACA (SA)	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	294,07
8054	U00420	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	1	U.1.03.02.07.000	01	0105	2020	3200001118	5	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 704.840,19 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	41.634,84
8055	U00420	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	1	U.1.03.02.07.000	01	0105	2020	3200001118	10	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 704.840,19 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	410,00
8056	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2020	3200001119	2	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 179.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAP. 210/2020.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	500,00
8057	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2020	3200001119	10	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 179.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAP. 210/2020.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	2.500,00
8058	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2020	3200001119	11	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 179.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAP. 210/2020.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	436,00
8059	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2020	3200001119	13	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 179.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAP. 210/2020.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	668,26

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8060	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2020	3200001119	16	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 179.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAP. 210/2020.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	9.645,40
8061	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2020	3200001119	17	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 179.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAP. 210/2020.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	500,00
8062	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2020	3200001119	19	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 179.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAP. 210/2020.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	6.500,00
8063	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2020	3200001119	23	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 179.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAP. 210/2020.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	1.092,59
8064	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2020	3200001119	24	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 179.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAP. 210/2020.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	6.192,08
8065	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2020	3200001119	28	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 179.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAP. 210/2020.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	1.500,00
8066	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2020	3200001119	31	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 179.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAP. 210/2020.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	1.200,00
8067	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2020	3200001119	32	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 179.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAP. 210/2020.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	2.000,00
8068	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2020	3200001119	33	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 179.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAP. 210/2020.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	2.000,00
8069	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2020	3200001119	34	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 179.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAP. 210/2020.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	4.500,00
8070	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2020	3200001119	35	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 179.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAP. 210/2020.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	10.000,00
8071	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2020	3200001119	36	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 179.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2020, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAP. 210/2020.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	200,00
8072	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001124	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	3.414,45
8073	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001124	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.463,34
8074	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001124	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	14.633,38
8075	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001124	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	16.461,77
8076	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001124	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.055,05
8077	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001124	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	70.550,48
8078	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001124	7	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	3.750,50
8079	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001124	8	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.607,36
8080	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001124	9	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	16.073,57

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8081	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001126	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.823,56
8082	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001126	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.638,67
8083	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001126	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	16.386,69
8084	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001126	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.055,05
8085	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001126	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.023,59
8086	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001126	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	30.235,92
8087	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001126	7	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.485,72
8088	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001126	8	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.779,60
8089	U08708	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.2 -SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001126	9	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	27.795,98
8090	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001128	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.713,10
8091	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001128	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.019,90
8092	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001128	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	20.199,00
8093	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001128	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.037,58
8094	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001128	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.873,25
8095	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001128	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	38.732,48
8096	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001128	7	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	8.275,49
8097	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001128	8	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	3.546,64
8098	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001128	9	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	35.466,37
8099	U02041	FSC 2007-13: ATTO AGGIUNT.SOTT.30.12.14 TRA MSE, MIT E REG.CAMPANIA.INT.ASSE NORD/SUD TIRRENICO ADRIATICO: LAURIA-CONTURSI-GROTTAMINARDA-TERMOLI-CANDELA.TRATTALIONI-GROTTAMINARDA.I LOTTO-D.CIPE 62 3.8.11. LEGGE 14.6.19. 55.BENI IMMOBILI	2	U.2.02.01.09.000	10	1006	2020	3200001129	1	STRADA SCORRIMENTO VELOCE LIONI-GROTTAMINARDA PER IL COLLEGAMENTODELL'AUTOSTRADA A3 SA-RC(SVINCOLO CONTURSI) CON L'AUTOSTRADA A16 NA-BA(SVINCOLO DI GROTTAMINARDA). IMPEGNO DI SPESA CONSORZIO INFRASUD	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.104.914,21
8100	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001132	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.428,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8101	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001132	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.040,63
8102	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001132	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	10.406,24
8103	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001132	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.856,86
8104	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001132	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.652,94
8105	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001132	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	16.529,42
8106	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001132	7	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.412,50
8107	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001132	8	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.462,50
8108	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001132	9	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	14.625,00
8109	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001133	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	853,13
8110	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001133	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	365,63
8111	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001133	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.656,24
8112	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001133	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.281,86
8113	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001133	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	977,94
8114	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001133	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.779,42
8115	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001133	7	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.837,50
8116	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001133	8	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	787,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8117	U08718	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.1 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001133	9	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.875,00
8118	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001134	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.421,25
8119	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001134	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.466,25
8120	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001134	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	14.662,50
8121	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001134	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.122,10
8122	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001134	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.195,19
8123	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001134	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	21.951,88
8124	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001134	7	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.733,75
8125	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001134	8	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.028,75
8126	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001134	9	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	20.287,50
8127	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001135	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	516,25
8128	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001135	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	221,25
8129	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001135	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.212,50
8130	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001135	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.217,10
8131	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001135	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	950,19
8132	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001135	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.501,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8133	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001135	7	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.828,75
8134	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001135	8	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	783,75
8135	U08720	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001135	9	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.837,50
8136	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001140	1	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.412,96
8137	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001140	2	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.319,84
8138	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001140	3	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	23.198,50
8139	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001140	4	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9.737,56
8140	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001140	5	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.173,26
8141	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001140	6	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	41.732,49
8142	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001140	7	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.975,47
8143	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001140	8	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.846,63
8144	U08711	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200001140	9	POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO ITIA. RIPROPOSIZIONEPARZIALE DECRETO DIRIGENZIALE N.505 DEL 29/11/2019. IMPEGNO RISORSEANNUALITA' 2020 E 2021	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	38.466,40
8145	U08849	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.1 - INTERVENTI FORMATIVI STRETTAMENTE COLLEGATI ALLE ESIGENZE DI INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200001162	1	PROGETTO APPDATA	2023/0000213/50_01_01/E	50	01	01	120.403,12
8146	U08849	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.1 - INTERVENTI FORMATIVI STRETTAMENTE COLLEGATI ALLE ESIGENZE DI INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200001162	2	PROGETTO APPDATA	2023/0000213/50_01_01/E	50	01	01	51.601,34
8147	U08849	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.1 - INTERVENTI FORMATIVI STRETTAMENTE COLLEGATI ALLE ESIGENZE DI INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200001162	3	PROGETTO APPDATA	2023/0000213/50_01_01/E	50	01	01	516.013,35
8148	U08914	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTIAREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200001163	1	PROGETTO APPDATA	2023/0000213/50_01_01/E	50	01	01	56.571,39
8149	U08914	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTIAREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200001163	2	PROGETTO APPDATA	2023/0000213/50_01_01/E	50	01	01	24.244,88
8150	U08914	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9 -AZIONI PER IL PERFEZIONAMENTO DI CORSI DI STUDIO INERENTIAREE DISCIPLINARI DI PARTICOLARE INTERESSE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200001163	3	PROGETTO APPDATA	2023/0000213/50_01_01/E	50	01	01	242.448,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8151	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2020	3200001205	1	POR FESR 2014 2020 ASSE 6 OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 AZIONE6.7.1. INTERVENTO DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE EX CONVENTO DI SANBENEDETTO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICO CULTURALE DEL SITOARCHEOLOGICO DI PONTECAGNANO CUP E67B14000000006 SU BE17052PP000000011	2023/0001042/50_12_00/E	50	12		331.209,08
8152	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2020	3200001205	2	POR FESR 2014 2020 ASSE 6 OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 AZIONE6.7.1. INTERVENTO DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE EX CONVENTO DI SANBENEDETTO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICO CULTURALE DEL SITOARCHEOLOGICO DI PONTECAGNANO CUP E67B14000000006 SU BE17052PP000000011	2023/0001042/50_12_00/E	50	12		77.282,13
8153	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2020	3200001205	3	POR FESR 2014 2020 ASSE 6 OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 AZIONE6.7.1. INTERVENTO DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE EX CONVENTO DI SANBENEDETTO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICO CULTURALE DEL SITOARCHEOLOGICO DI PONTECAGNANO CUP E67B14000000006 SU BE17052PP000000011	2023/0001042/50_12_00/E	50	12		33.120,89
8154	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2020	3200001206	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1- INTERVENTO: "PARCO NATURALISTICO ARCHEOLOGICO REGIONALE DELCASTELLODEI SANSEVERINO. COMPLETAMENTO INTERVENTI FINALIZZATI ALLA FRUIZIONETURISTICO-CULTURALE" - CUP H42G14000080002 - CODICESURE17052PP000000010	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		1.310.562,43
8155	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2020	3200001206	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1- INTERVENTO: "PARCO NATURALISTICO ARCHEOLOGICO REGIONALE DELCASTELLODEI SANSEVERINO. COMPLETAMENTO INTERVENTI FINALIZZATI ALLA FRUIZIONETURISTICO-CULTURALE" - CUP H42G14000080002 - CODICESURE17052PP000000010	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		305.797,90
8156	U06350	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2020	3200001206	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1- INTERVENTO: "PARCO NATURALISTICO ARCHEOLOGICO REGIONALE DELCASTELLODEI SANSEVERINO. COMPLETAMENTO INTERVENTI FINALIZZATI ALLA FRUIZIONETURISTICO-CULTURALE" - CUP H42G14000080002 - CODICESURE17052PP000000010	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		131.056,23
8157	U08490	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2021	3200001208	1	POC 2014.2020 D.G.R. 473 DEL 08.10.2019 PIANO STRATEGICO CULTURA E BENICULTURALI PROGETTO AZIONI CULTURALI FONDAZIONE DONNAREGINAPROGRAMMAZIONE 2020 CUP G62I20000070006 IMPEGNO DI SPESA SURE N 19053PP000000001	2023/0000486/50_12_00/E	50	12	02	3.400,00
8158	U08490	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2021	3200001208	1	POC 2014.2020 D.G.R. 473 DEL 08.10.2019 PIANO STRATEGICO CULTURA E BENICULTURALI PROGETTO AZIONI CULTURALI FONDAZIONE DONNAREGINAPROGRAMMAZIONE 2020 CUP G62I20000070006 IMPEGNO DI SPESA SURE N 19053PP000000001	2023/0000504/50_12_00/E	50	12	02	18,14
8159	U08517	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - INTERVENTI DI MOBILITÀ TURISTICA	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2020	3200001211	1	POC 2014 2020. LINEA DI AZIONE TRASPORTI E MOBILITA'. STUDITRASPORTISTICI INERENTI L'ACCESSIBILITA' DELLA PENISOLA SORRENTINOAMALFITANA DELLE RETI DI TRASPORTO TERRESTRE, CON PARTICOLARE ATTENZIONEAL NODO DI INTERSCAMBIO VESUVIO EST, E LA FRUIBILITA' DEL LE STRUTTUREDI TRASPORTO COINVOLTE NEI PIANI DI ALLONTANAMENTO PER EMERGENZAVULCANICA DEL	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	93	292.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8160	U08517	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - INTERVENTI DI MOBILITÀ TURISTICA	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3200001213	1	POC 2014 2020. LINEA DI AZIONE TRASPORTI E MOBILITA'. STUDITRASPORTISTICI INERENTI L'ACCESSIBILITA' DELLA PENISOLA SORRENTINOAMALFITANA DELLE RETI DI TRASPORTO TERRESTRE, CON PARTICOLARE ATTENZIONEAL NODO DI INTERSCAMBIO VESUVIO EST, E LA FRUIBILITA' DELLE STRUTTUREDI TRASPORTO COINVOLTE NEI PIANI DI ALLONTANAMENTO PER EMERGENZAVULCANICA DEL	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	93	158.000,00
8161	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001231	19	OGGETTO POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 -AZIONE 10.4.2 AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEILIBERI PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	656,25
8162	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001231	20	OGGETTO POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 -AZIONE 10.4.2 AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEILIBERI PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	281,25
8163	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001231	21	OGGETTO POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 -AZIONE 10.4.2 AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEILIBERI PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.812,50
8164	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001231	22	OGGETTO POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 -AZIONE 10.4.2 AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEILIBERI PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	640,50
8165	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001231	23	OGGETTO POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 -AZIONE 10.4.2 AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEILIBERI PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	274,50
8166	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001231	24	OGGETTO POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 -AZIONE 10.4.2 AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEILIBERI PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.745,00
8167	U08494	POC CAMPANIA 2014/2020. RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI PER IL POTENZIAMENTO DEL TURISMO RELIGIOSO. IST.NI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2021	3200001257	1	POC 2014/2020 - ASSE 3 - LINEA D'AZIONE "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHEPER IL TURISMO E CULTURA" - D.G.R. N. 341 DEL 23/07/2019 - INTERVENTIDI RIQUALIFICAZIONE, RESTAURO CONSERVATIVO E VALORIZZAZIONE DI IMMOBILIDI VALENZA STORICO CULTURALE NONCHE' DE ILUOGHI DI CULTO NEL COMUNEDI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	05	21.533,58
8168	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2020	3200001289	1	CONTRATTO DI FORNITURA IDRICA - IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PORTO DIPROCIDA - CONSUMI ANNO 2020 IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.000,00 (EUROMILLE/00) COMPRENSIVA DI I.V.A - BENEFICIARIO: SOCIETA' ACQUA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	1.000,00
8169	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2020	3200001290	1	CONTRATTI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA AGLI IMPIANTI SITI NEI PORTIDI COMPETENZA REGIONALE - CONSUMI ANNO 2020 - IMPEGNO DELLA SOMMA DIEURO 128.968,04 (EURO CENTOVENTOTTOMILANOVECENTOSESSANTOTTO/04)COMPR	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	34.905,08
8170	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2020	3200001291	1	CONTRATTO DI FORNITURA IDRICA - IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PORTO DI ISCHIA- CONSUMI ANNO 2020 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.000,00(EUROMILLE/00) COMPRENSIVA DI I.V.A - BENEFICIARIO: SOCIETA' ENERGIA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	559,55
8171	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2020	3200001293	1	CONTRATTI DI FORNITURA IDRICA AGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DEI PORTI DICAPRI, TORRE DEL GRECO, PORTICI E PIANO DI SORRENTO - CONSUMI ANNO 2020- IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 5.000,00 (EURO CINQUEMILA/00) COMPRENSIVA DI I.V.A - BENEFICIARIO:	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	3.780,49
8172	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2020	3200001294	1	CONTRATTO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA NEL PORTO DI CAPRI - CONSUMIANNO 2020 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 5.000,00 (EURO CINQUEMILA/00)COMPRENSIVA DI I.V.A - BENEFICIARIO:	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	4.014,12

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8173	U08815	POR FSE 2014-2020-ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12-AZIONE 10.1.1-INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200001320	1	PROGRAMMA SCUOLA VIVA-AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	56,22
8174	U08815	POR FSE 2014-2020-ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12-AZIONE 10.1.1-INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200001320	2	PROGRAMMA SCUOLA VIVA-AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	24,09
8175	U08815	POR FSE 2014-2020-ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12-AZIONE 10.1.1-INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200001320	3	PROGRAMMA SCUOLA VIVA-AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	240,93
8176	U08815	POR FSE 2014-2020-ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12-AZIONE 10.1.1-INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200001320	4	PROGRAMMA SCUOLA VIVA-AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	17.710,07
8177	U08815	POR FSE 2014-2020-ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12-AZIONE 10.1.1-INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200001320	5	PROGRAMMA SCUOLA VIVA-AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.590,04
8178	U08815	POR FSE 2014-2020-ASSE III-OBIETTIVO SPECIFICO 12-AZIONE 10.1.1-INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200001320	6	PROGRAMMA SCUOLA VIVA-AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	75.900,31
8179	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200001436	2	INTERVENTONEL COMUNE DI CERVINARA (AV)DENOMINATO SISTEMAZIONEIDRAULICO FORESTALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL TORRENTE CASTELLO- COD.C/098 - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 4147 DEL 2 DICEMBRE 2005 DEL COMMISSARIODELEGATO EX OPCM 2499/97 E	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		8.641,67
8180	U08661	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 – AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE – IMPRESECONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2020	3200001441	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 ASSE I, OBIETTIVO SPECIFICO 3, AZIONE 8.2.6.PIANO STRATEGICO PARI OPPORTUNITA'. CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE EANIMAZIONE TERRITORIALE. IMPEGNO IN FAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	59.010,00
8181	U08661	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 – AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE – IMPRESECONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2020	3200001441	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 ASSE I, OBIETTIVO SPECIFICO 3, AZIONE 8.2.6.PIANO STRATEGICO PARI OPPORTUNITA'. CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE EANIMAZIONE TERRITORIALE. IMPEGNO IN FAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	25.290,00
8182	U08661	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 – AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE – IMPRESECONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2020	3200001441	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 ASSE I, OBIETTIVO SPECIFICO 3, AZIONE 8.2.6.PIANO STRATEGICO PARI OPPORTUNITA'. CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE EANIMAZIONE TERRITORIALE. IMPEGNO IN FAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	168.600,00
8183	U08661	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 – AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE – IMPRESECONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2021	3200001442	1	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 ASSE I, OBIETTIVO SPECIFICO 3, AZIONE 8.2.6.PIANO STRATEGICO PARI OPPORTUNITA'. CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE EANIMAZIONE TERRITORIALE. IMPEGNO IN FAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	14.752,50
8184	U08661	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 – AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE – IMPRESECONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2021	3200001442	2	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 ASSE I, OBIETTIVO SPECIFICO 3, AZIONE 8.2.6.PIANO STRATEGICO PARI OPPORTUNITA'. CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE EANIMAZIONE TERRITORIALE. IMPEGNO IN FAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	6.322,50
8185	U08661	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 3 – AZIONE 8.2.6 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE – IMPRESECONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2021	3200001442	3	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 ASSE I, OBIETTIVO SPECIFICO 3, AZIONE 8.2.6.PIANO STRATEGICO PARI OPPORTUNITA'. CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE EANIMAZIONE TERRITORIALE. IMPEGNO IN FAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	63.225,00
8186	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2020	3200001549	4	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE I O.S. 1.2.2 MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITODELLALOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE. IMPEGNO RISORSE PER EROGAZIONECONTRIBUTO A TITOLO DI I SAL - PROGETTO SYNERGY-NET RICERCA E DIGITALSOLUTIONS NELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUP B61G17000090007	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	14.411,70
8187	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2020	3200001549	5	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE I O.S. 1.2.2 MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITODELLALOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE. IMPEGNO RISORSE PER EROGAZIONECONTRIBUTO A TITOLO DI I SAL - PROGETTO SYNERGY-NET RICERCA E DIGITALSOLUTIONS NELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUP B61G17000090007	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	3.362,73

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8188	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2020	3200001549	6	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE I O.S. 1.2.2 MANIFESTAZIONE DIINTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITODELLALOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE. IMPEGNO RISORSE PER EROGAZIONECONTRIBUTO A TITOLO DI I SAL - PROGETTO SYNERGY-NET RICERCA E DIGITALSOLUTIONS NELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUP B41C17000090007	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	1.441,17
8189	U00387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G.	1	U.1.01.01.01.000	01	0110	2020	3200001550	1	ESECUZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 133 DEL 11.03.2020.ESECUZIONE SENTENZE DI CONDANNA.	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	28.129,29
8190	U00389	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A	1	U.1.07.06.99.000	01	0110	2020	3200001552	1	ESECUZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 133 DEL 11.03.2020.ESECUZIONE SENTENZE DI CONDANNA.	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	12.430,41
8191	U00167	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) COLLEGATA A COMPENSI RELATIVI A DEBITI FUORI BILANCIO RIGUARDANTI TITOLI ESECUTIVI DELL'AUTORITA'	1	U.1.02.01.01.000	01	0110	2020	3200001553	1	ESECUZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 133 DEL 11.03.2020.ESECUZIONE SENTENZE DI CONDANNA.	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	2.390,99
8192	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3200001559	1	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU SALDO IMPEGNO SU LAVORI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		71.243,92
8193	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3200001559	2	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU SALDO IMPEGNO SU LAVORI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		16.623,58
8194	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3200001559	3	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU SALDO IMPEGNO SU LAVORI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		7.124,40
8195	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3200001559	4	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU SALDO IMPEGNO SU LAVORI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		11.250,00
8196	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3200001559	5	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU SALDO IMPEGNO SU LAVORI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		2.625,00
8197	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3200001559	6	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU SALDO IMPEGNO SU LAVORI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.125,00
8198	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3200001559	7	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU SALDO IMPEGNO SU LAVORI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		22.500,00
8199	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3200001559	8	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU SALDO IMPEGNO SU LAVORI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		5.250,00
8200	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3200001559	9	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU SALDO IMPEGNO SU LAVORI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		2.250,00
8201	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	28	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.362,63
8202	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	29	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	336,26
8203	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	30	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	784,61
8204	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	46	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	187,19
8205	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	47	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	80,23
8206	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	48	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	802,25
8207	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	67	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.093,75
8208	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	68	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	309,37
8209	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	69	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	721,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8210	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	73	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3.750,00
8211	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	74	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	375,00
8212	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	75	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	875,00
8213	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	94	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	562,50
8214	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	95	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	56,25
8215	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	96	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	131,25
8216	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	100	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	378,69
8217	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	101	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	162,29
8218	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	102	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.622,95
8219	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	106	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	107,58
8220	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	107	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	46,11
8221	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200001601	108	SOSTEGNO PERCORSO FORMAZIONE LIBERI PROF. ED AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	461,06
8222	U08488	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE. IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200001640	6	CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	18.000,00
8223	U08488	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE. IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200001640	7	CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE	2023/0000829/50_12_02/E	50	12	02	2.399,23
8224	U08488	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE. IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200001640	10	CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	907,12
8225	U08488	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE. IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200001640	12	CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE	2023/0000184/50_12_02/E	50	12	02	9.109,90
8226	U08488	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE. IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200001640	27	CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE	2023/0000620/50_12_00/E	50	12	02	15.213,10
8227	U08488	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE. IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200001640	33	CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	64.000,00
8228	U08488	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE. IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200001640	36	CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE	2023/0000542/50_12_00/E	50	12	02	12.950,90
8229	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200001686	2	SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, IMPEGNO DI SPESA SECONDATRANCHE 2020	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	1.029.422,94
8230	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200001686	3	SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, IMPEGNO DI SPESA SECONDATRANCHE 2020	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	4.545,10
8231	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200001686	58	SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, IMPEGNO DI SPESA SECONDATRANCHE 2020	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	37,26
8232	U08492	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - TEATRI COMUNALI E TEATRI STABILI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2020	3200001690	1	POC 2014/2020 - D.D. NR.18 DEL 4/2/2020 E DGRC N.143 DEL 17/03/2020 -PROGETTO "RIQUALIFICAZIONE DEI TEATRI "VITTORIO EMANUELE" E"SAN NICOLA"E CONNESSE ATTIVITA' CULTURALI" - BENEFICIARIO COMUNE DI BENEVENTO -CUP: J84H16002940002. COD. SURF N. 16033NP 000000006. IMPEGNO DI SPESA EURO 102.000,00 CAPITOLO U08492 E.F.2020	2023/0000888/50_12_00/E	50	12	02	9.301,56
8233	U08490	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2021	3200001715	1	UN MUSEO DI RICERCA E INNOVAZIONE	2024/0000098/50_12_00/E	50	12	02	100.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8234	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2020	3200001743	20	RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E LA CULTURA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	05	400,00
8235	U08500	POC 2014/2020. PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2020	3200001743	50	RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E LA CULTURA	2023/0000015/50_12_05/E	50	12	05	152,21
8236	U01441	ONERI DA CONTENZIOSO – UOD 50.06.11.00	1	U.1.10.05.04.000	09	0906	2020	3200001762	1	D.D.L. N. 155/2020 - DECRETO DI IMPEGNO DI SPESA PER RICONOSCIMENTODEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO SENTENZA N. 1974/2018 DEL 15/11/2018EMESSA DAL TRIBUNALE DI BENEVENTO IN MERITO AL PROCEDIMENTOSANZIONATORIO A FAVORE DI G.AROEALC	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	05	2.898,86
8237	U05030	SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI RELATIVI ALLA FUNZIONE MANTENUTA IN CAPO ALLE PROVINCE 'MUSEI, BIBLIOTECHE E PINACOTECHE' - L.R. N. 14/2015 E SS.MM.II.	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2020	3200001771	3	L.R. 14/2015 - FUNZIONE NON FONDAMENTALE "BIBLIOTECHE, MUSEI EPINACOTECHE"MANTENUTA IN CAPO ALLE PROVINCE - IMPEGNO FONDI E.F.2020	2024/0000059/50_12_01/E	50	12	01	28.728,17
8238	U08808	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS A PROFESSIONISTI E	2	U.2.03.02.01.000	12	1210	2020	3200001835	4	BONUS PROFESSIONISTI-LAVORATORI AUTONOMI EMERGENZA COVID 19	2024/0000031/50_01_00/E	50	01		1.000,00
8239	U08808	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS A PROFESSIONISTI E	2	U.2.03.02.01.000	12	1210	2020	3200001835	18	BONUS PROFESSIONISTI-LAVORATORI AUTONOMI EMERGENZA COVID 19	2024/0000031/50_01_00/E	50	01		1.000,00
8240	U08808	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS A PROFESSIONISTI E	2	U.2.03.02.01.000	12	1210	2020	3200001835	19	BONUS PROFESSIONISTI-LAVORATORI AUTONOMI EMERGENZA COVID 19	2024/0000031/50_01_00/E	50	01		1.000,00
8241	U08808	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS A PROFESSIONISTI E	2	U.2.03.02.01.000	12	1210	2020	3200001835	20	BONUS PROFESSIONISTI-LAVORATORI AUTONOMI EMERGENZA COVID 19	2024/0000031/50_01_00/E	50	01		1.000,00
8242	U08808	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS A PROFESSIONISTI E	2	U.2.03.02.01.000	12	1210	2020	3200001835	22	BONUS PROFESSIONISTI-LAVORATORI AUTONOMI EMERGENZA COVID 19	2024/0000031/50_01_00/E	50	01		1.000,00
8243	U08808	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS A PROFESSIONISTI E	2	U.2.03.02.01.000	12	1210	2020	3200001835	23	BONUS PROFESSIONISTI-LAVORATORI AUTONOMI EMERGENZA COVID 19	2024/0000031/50_01_00/E	50	01		1.000,00
8244	U08808	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS A PROFESSIONISTI E	2	U.2.03.02.01.000	12	1210	2020	3200001835	28	BONUS PROFESSIONISTI-LAVORATORI AUTONOMI EMERGENZA COVID 19	2024/0000031/50_01_00/E	50	01		252,50
8245	U08808	POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS A PROFESSIONISTI E	2	U.2.03.02.01.000	12	1210	2020	3200001835	29	BONUS PROFESSIONISTI-LAVORATORI AUTONOMI EMERGENZA COVID 19	2024/0000031/50_01_00/E	50	01		747,50
8246	U06269	POR FESR 2014-2020 (ASSE 3 - O.S. 3.2) - PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS A PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI.	2	U.2.03.02.01.000	12	1210	2020	3200001836	1	BONUS PROFESSIONISTI-LAVORATORI AUTONOMI EMERGENZA COVID 19	2024/0000031/50_01_00/E	50	01		13.000,00
8247	U06269	POR FESR 2014-2020 (ASSE 3 - O.S. 3.2) - PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS A PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI.	2	U.2.03.02.01.000	12	1210	2020	3200001836	10	BONUS PROFESSIONISTI-LAVORATORI AUTONOMI EMERGENZA COVID 19	2024/0000031/50_01_00/E	50	01		1.000,00
8248	U06269	POR FESR 2014-2020 (ASSE 3 - O.S. 3.2) - PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS A PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI.	2	U.2.03.02.01.000	12	1210	2020	3200001836	11	BONUS PROFESSIONISTI-LAVORATORI AUTONOMI EMERGENZA COVID 19	2024/0000031/50_01_00/E	50	01		1.000,00
8249	U06269	POR FESR 2014-2020 (ASSE 3 - O.S. 3.2) - PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS A PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI.	2	U.2.03.02.01.000	12	1210	2020	3200001836	14	BONUS PROFESSIONISTI-LAVORATORI AUTONOMI EMERGENZA COVID 19	2024/0000031/50_01_00/E	50	01		1.000,00
8250	U06269	POR FESR 2014-2020 (ASSE 3 - O.S. 3.2) - PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. BONUS A PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI.	2	U.2.03.02.01.000	12	1210	2020	3200001836	18	BONUS PROFESSIONISTI-LAVORATORI AUTONOMI EMERGENZA COVID 19	2024/0000031/50_01_00/E	50	01		1.000,00
8251	U05246	SCABEC SPA - SERVIZI IN FAVORE DELLA FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE E MUSEO MADRE.	1	U.1.04.03.02.000	05	0502	2020	3200001869	1	CULTURA SCABEC S.P.A. CAP. 5246 - SERVIZI IN FAVORE DELLA FONDAZIONEDONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE E MUSEO MADRE. CUP:C69E19003270002 IMPEGNO DI SPESA.	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	34.968,11
8252	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001871	1	D.G.R. N. 262 DEL 7.6.2016 - D.G.R. N. 23 DEL 17.01.2017 - D.D. N. 905DEL 26.07.2018 - D.D. N.1421 DEL 20.11.2018 - PERCORSI DIISTRUZIONE EFORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) - LIQUIDAZIONE I ACCONTO DELLA IIANNUALITA A.N. 5	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.627,33
8253	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001871	2	D.G.R. N. 262 DEL 7.6.2016 - D.G.R. N. 23 DEL 17.01.2017 - D.D. N. 905DEL 26.07.2018 - D.D. N.1421 DEL 20.11.2018 - PERCORSI DIISTRUZIONE EFORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) - LIQUIDAZIONE I ACCONTO DELLA IIANNUALITA A.N. 5	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	697,43
8254	U08726	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 - AZIONE 9.2.3 -PROGETTI INTEGRATI DI INCLUSIONE ATTIVA RIVOLTI ALLE VITTIMEDI VIOLENZA, DI TRATTA E SFRUTTAMENTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200001871	3	D.G.R. N. 262 DEL 7.6.2016 - D.G.R. N. 23 DEL 17.01.2017 - D.D. N. 905DEL 26.07.2018 - D.D. N.1421 DEL 20.11.2018 - PERCORSI DIISTRUZIONE EFORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) - LIQUIDAZIONE I ACCONTO DELLA IIANNUALITA A.N. 5	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.974,24
8255	U06370	POR FESR 2014-2020 - ASSE 10 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2022	3200001916	1	PROGRAMMI INTEGRATI CITTÀ SOSTENIBILI	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	1.815.664,02
8256	U06370	POR FESR 2014-2020 - ASSE 10 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2022	3200001916	2	PROGRAMMI INTEGRATI CITTÀ SOSTENIBILI	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	423.654,94
8257	U06370	POR FESR 2014-2020 - ASSE 10 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2022	3200001916	3	PROGRAMMI INTEGRATI CITTÀ SOSTENIBILI	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	181.566,42

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8258	U08715	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATIALL'INCLUSIONE LAVORATIVA. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	12	1210	2020	3200001953	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE 2 OB. SPEC.7 AZIONE 9.2.2.PROGETTOBRIGATA CATERINA PIZZERIA E PIZZAIOLI NELLA CASA CIRCONDARIALEG. SALVIANAPOLI POGGIOREALE IMPEGNO RISORSE IN FAVORE DI CASSA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	35.000,00
8259	U08715	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATIALL'INCLUSIONE LAVORATIVA. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	12	1210	2020	3200001953	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE 2 OB. SPEC.7 AZIONE 9.2.2.PROGETTOBRIGATA CATERINA PIZZERIA E PIZZAIOLI NELLA CASA CIRCONDARIALEG. SALVIANAPOLI POGGIOREALE IMPEGNO RISORSE IN FAVORE DI CASSA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	15.000,00
8260	U08715	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATIALL'INCLUSIONE LAVORATIVA. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	12	1210	2020	3200001953	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE 2 OB. SPEC.7 AZIONE 9.2.2.PROGETTOBRIGATA CATERINA PIZZERIA E PIZZAIOLI NELLA CASA CIRCONDARIALEG. SALVIANAPOLI POGGIOREALE IMPEGNO RISORSE IN FAVORE DI CASSA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	150.000,00
8261	U08715	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATIALL'INCLUSIONE LAVORATIVA. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	12	1210	2021	3200001954	1	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE 2 OB. SPEC.7 AZIONE 9.2.2.PROGETTOBRIGATA CATERINA PIZZERIA E PIZZAIOLI NELLA CASA CIRCONDARIALEG. SALVIANAPOLI POGGIOREALE IMPEGNO RISORSE IN FAVORE DI CASSA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	17.500,00
8262	U08715	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATIALL'INCLUSIONE LAVORATIVA. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	12	1210	2021	3200001954	2	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE 2 OB. SPEC.7 AZIONE 9.2.2.PROGETTOBRIGATA CATERINA PIZZERIA E PIZZAIOLI NELLA CASA CIRCONDARIALEG. SALVIANAPOLI POGGIOREALE IMPEGNO RISORSE IN FAVORE DI CASSA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.500,00
8263	U08715	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 7 – AZIONE 9.2.2 -INTERVENTI DI PRESA IN CARICO MULTI PROFESSIONALE FINALIZZATIALL'INCLUSIONE LAVORATIVA. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	12	1210	2021	3200001954	3	POR FSE CAMPANIA 2014/2020 ASSE 2 OB. SPEC.7 AZIONE 9.2.2.PROGETTOBRIGATA CATERINA PIZZERIA E PIZZAIOLI NELLA CASA CIRCONDARIALEG. SALVIANAPOLI POGGIOREALE IMPEGNO RISORSE IN FAVORE DI CASSA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	75.000,00
8264	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2021	3200001978	1	FERROVIA CUMANA TRATTA DAZIO -GEROLOMINI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	128.645,82
8265	U00630	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200002024	24	RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 207 DEL 30/04/2020 - IMPEGNO DISPESA SUL CAPITOLO U00630 ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 PER CONTRIBUTIREGIONALI PLURIENNALI IN CONTO RATA PER AMMORTAMENTO MUTUI PER LAREALIZZAZIONEDI OPERE PUBBLICHE DI CUI AL CAPO V DELLAL.R. 27/02/2007N. 3, ART.64 COMMA 1, LETTERA A) PER I COMUNI INDICATI NELL'ALLEGATO CHENON FIGURANO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	15.433,70
8266	U00630	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200002024	60	RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 207 DEL 30/04/2020 - IMPEGNO DISPESA SUL CAPITOLO U00630 ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 PER CONTRIBUTIREGIONALI PLURIENNALI IN CONTO RATA PER AMMORTAMENTO MUTUI PER LAREALIZZAZIONEDI OPERE PUBBLICHE DI CUI AL CAPO V DELLAL.R. 27/02/2007N. 3, ART.64 COMMA 1, LETTERA A) PER I COMUNI INDICATI NELL'ALLEGATO CHENON FIGURANO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	5.894,12
8267	U00630	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200002024	114	RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 207 DEL 30/04/2020 - IMPEGNO DISPESA SUL CAPITOLO U00630 ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 PER CONTRIBUTIREGIONALI PLURIENNALI IN CONTO RATA PER AMMORTAMENTO MUTUI PER LAREALIZZAZIONEDI OPERE PUBBLICHE DI CUI AL CAPO V DELLAL.R. 27/02/2007N. 3, ART.64 COMMA 1, LETTERA A) PER I COMUNI INDICATI NELL'ALLEGATO CHENON FIGURANO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	20,00
8268	U00630	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200002024	155	RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 207 DEL 30/04/2020 - IMPEGNO DISPESA SUL CAPITOLO U00630 ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 PER CONTRIBUTIREGIONALI PLURIENNALI IN CONTO RATA PER AMMORTAMENTO MUTUI PER LAREALIZZAZIONEDI OPERE PUBBLICHE DI CUI AL CAPO V DELLAL.R. 27/02/2007N. 3, ART.64 COMMA 1, LETTERA A) PER I COMUNI INDICATI NELL'ALLEGATO CHENON FIGURANO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	28.920,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8269	U00630	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200002024	173	RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 207 DEL 30/04/2020 - IMPEGNO DISPESA SUL CAPITOLO U00630 ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 PER CONTRIBUTIREGIONALI PLURIENNALI IN CONTO RATA PER AMMORTAMENTO MUTUI PER LAREALIZZAZIONEDI OPERE PUBBLICHE DI CUI AL CAPO V DELLA L.R. 27/02/2007N. 3, ART.64 COMMA 1, LETTERA A) PER I COMUNI INDICATI NELL'ALLEGATO CHENON FIGURANO NELL'ELENCO DEFINITORI CON LA REGIONE CAMPANIA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	4.303,32
8270	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200002111	1	DOTTORATI DI RICERCA CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE	2023/0000640/50_01_01/E	50	01	01	63.655,50
8271	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200002111	2	DOTTORATI DI RICERCA CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE	2023/0000640/50_01_01/E	50	01	01	27.280,92
8272	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200002111	3	DOTTORATI DI RICERCA CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE	2023/0000640/50_01_01/E	50	01	01	272.809,27
8273	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200002111	4	DOTTORATI DI RICERCA CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	384,74
8274	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200002111	5	DOTTORATI DI RICERCA CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	164,89
8275	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200002111	6	DOTTORATI DI RICERCA CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.648,90
8276	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200002111	7	DOTTORATI DI RICERCA CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.155,91
8277	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200002111	8	DOTTORATI DI RICERCA CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.638,25
8278	U08858	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.5 -SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI DOTTORATI E BORSE DI RICERCACON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE -	2	U.2.03.01.02.000	15	1504	2020	3200002111	9	DOTTORATI DI RICERCA CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	26.382,48
8279	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200002122	10	CAP 642 IMPEGNO DI EURO 1.171.282,08 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALIVENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PERLAVORI DIIMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA ART. 2 LETT.C L.R. 42/79. COMUNI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	1.235,94
8280	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200002122	18	CAP 642 IMPEGNO DI EURO 1.171.282,08 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALIVENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PERLAVORI DIIMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA ART. 2 LETT.C L.R. 42/79. COMUNI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	23.500,00
8281	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200002122	23	CAP 642 IMPEGNO DI EURO 1.171.282,08 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALIVENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PERLAVORI DIIMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA ART. 2 LETT.C L.R. 42/79. COMUNI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	12.831,21
8282	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200002122	29	CAP 642 IMPEGNO DI EURO 1.171.282,08 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALIVENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PERLAVORI DIIMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA ART. 2 LETT.C L.R. 42/79. COMUNI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	5.928,80
8283	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200002122	39	CAP 642 IMPEGNO DI EURO 1.171.282,08 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALIVENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PERLAVORI DIIMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA ART. 2 LETT.C L.R. 42/79. COMUNI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	8.500,00
8284	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200002122	40	CAP 642 IMPEGNO DI EURO 1.171.282,08 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALIVENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PERLAVORI DIIMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA ART. 2 LETT.C L.R. 42/79. COMUNI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	3.469,80
8285	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200002122	48	CAP 642 IMPEGNO DI EURO 1.171.282,08 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALIVENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PERLAVORI DIIMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA ART. 2 LETT.C L.R. 42/79. COMUNI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	3.919,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8286	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200002122	50	CAP 642 IMPEGNO DI EURO 1.171.282,08 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALIVENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PERLAVORI DIIMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA ART. 2 LETT.C L.R. 42/79 COMUNI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	6.021,06
8287	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200002122	51	CAP 642 IMPEGNO DI EURO 1.171.282,08 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALIVENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PERLAVORI DIIMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA ART. 2 LETT.C L.R. 42/79 COMUNI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	3.827,72
8288	U08882	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.6 -STAGE/TIROCINI, PERCORSI DI ALTERNANZAE AZIONI LABORATORIALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3200002136	1	DGRN 262 DEL 07/06/2016 - IFTS - TERZA ANNUALITA' - IMPEGN0 DI SPESA##	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.015,24
8289	U08882	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.6 -STAGE/TIROCINI, PERCORSI DI ALTERNANZAE AZIONI LABORATORIALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3200002136	2	DGRN 262 DEL 07/06/2016 - IFTS - TERZA ANNUALITA' - IMPEGN0 DI SPESA##	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	101,52
8290	U08882	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.6 -STAGE/TIROCINI, PERCORSI DI ALTERNANZAE AZIONI LABORATORIALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3200002136	3	DGRN 262 DEL 07/06/2016 - IFTS - TERZA ANNUALITA' - IMPEGN0 DI SPESA##	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	236,89
8291	U02938	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LACAMPANIA - SOCIETÀ PARTECIPATE E CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	10	1006	2020	3200002182	1	FSC 2014/2020. INTERVENTO: FERROVIA CIRCUMVESUVIANA RADDOPPIO TORREANNUNZIATA-CASTELLAMMARE COMPRESA LA RIQUALIFICAZIONE DELLESTAZIONI DIMADONNA DEI FLAGELLI E VIA NOCERA. STAZIONE STABIA SCAVI COMPRESE OPERECOMPLETAMENTO PARCHEGGIO IL	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	11.459,75
8292	U03543	ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMM.NI LOCALI O ALTRI ENTI - PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESAFITOSANITARIA	1	U.1.04.01.02.000	16	1601	2020	3200002268	1	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 29.078,00 A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLISTUDI DI NAPOLI FEDERICO II DIPARTIMENTO DI AGRARIA PORTICIPER ILPROSEGUO DELLE AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA,RICERCA, SPERIMENTAZIONE, MONITORAGGIO E FORMAZIONE IN CAMPOFITOSANITARIO	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	07	2.077,63
8293	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2020	3200002376	3	O.C.D.P.C. NN. 52/2013, 171/2014 E 293/2015. CONCESSIONE DI CONTRIBUTIPER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI E STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI ILIVELLO E C.L.E. AI COMUNI CAMPANI RIENTRANTI NELL'ALLEGATO 7 NONANCORAFINANZIATI CON LE PRECEDENTI ORDINANZE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	2.675,09
8294	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2020	3200002376	16	O.C.D.P.C. NN. 52/2013, 171/2014 E 293/2015. CONCESSIONE DI CONTRIBUTIPER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI E STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI ILIVELLO E C.L.E. AI COMUNI CAMPANI RIENTRANTI NELL'ALLEGATO 7 NONANCORAFINANZIATI CON LE PRECEDENTI ORDINANZE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	650,70
8295	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2020	3200002376	31	O.C.D.P.C. NN. 52/2013, 171/2014 E 293/2015. CONCESSIONE DI CONTRIBUTIPER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI E STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI ILIVELLO E C.L.E. AI COMUNI CAMPANI RIENTRANTI NELL'ALLEGATO 7 NONANCORAFINANZIATI CON LE PRECEDENTI ORDINANZE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	2.835,00
8296	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2020	3200002376	38	O.C.D.P.C. NN. 52/2013, 171/2014 E 293/2015. CONCESSIONE DI CONTRIBUTIPER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI E STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI ILIVELLO E C.L.E. AI COMUNI CAMPANI RIENTRANTI NELL'ALLEGATO 7 NONANCORAFINANZIATI CON LE PRECEDENTI ORDINANZE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	935,15
8297	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2020	3200002376	42	O.C.D.P.C. NN. 52/2013, 171/2014 E 293/2015. CONCESSIONE DI CONTRIBUTIPER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI E STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI ILIVELLO E C.L.E. AI COMUNI CAMPANI RIENTRANTI NELL'ALLEGATO 7 NONANCORAFINANZIATI CON LE PRECEDENTI ORDINANZE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	2.812,50
8298	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2020	3200002376	56	O.C.D.P.C. NN. 52/2013, 171/2014 E 293/2015. CONCESSIONE DI CONTRIBUTIPER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI E STUDI DI MICROZONAZIONESISMICA DI ILIVELLO E C.L.E. AI COMUNI CAMPANI RIENTRANTI NELL'ALLEGATO 7 NONANCORAFINANZIATI CON LE PRECEDENTI ORDINANZE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	703,12
8299	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2020	3200002388	1	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART. 11L.77/09. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI COMUNI DI CUI ALL'ALLEGATO BDELDECRETO N. 49 DEL 26/11/2018 FONDI ANNUALITA' 2015 2016	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	11.476,78

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8300	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2020	3200002388	9	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART. 11L.77/09. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI COMUNI DI CUI ALL'ALLEGATO BDELDECRETO N. 49 DEL 26/11/2018. FONDI ANNUALITA' 2015 2016	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	45.244,33
8301	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2020	3200002388	18	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART. 11L.77/09. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI COMUNI DI CUI ALL'ALLEGATO BDELDECRETO N. 49 DEL 26/11/2018. FONDI ANNUALITA' 2015 2016	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	503,98
8302	U01257	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMIZIO FLEGREO	1	U.1.03.02.15.000	09	0901	2020	3200002389	1	ACCORDO DI PROGRAMMA "PRIMI INTERVENTI URGENTI PER IL RISANAMENTOAMBIENTALE, MEDIANTE RIMOZIONE, SMALTIMENTO DI RIFIUTI E CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO SOTTO STANTE I RIFIUTI RIMOSSI DELL'AREA "EX DEPOSITOFITOFARMACI AGRIMONDA" NEL COMUNE DI MARIGLIANELLA (NAPOLI)INSERITONELL'EX SITO DI INTERESSE NAZIONALE LITORALE DOMIZIOFLEGREO E AGROAVERSANO"- CONTRATTO DI APPALTO REP N.14501/2017	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	210,88
8303	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200002411	1	INTERVENTO NEL COMUNE DI SARNO (SA): "SISTEMAZIONE DEFINITIVA A MONTEDELLE AREE A RISCHIO E PER IL RIPRISTINO DELLE AREE SEDE DELLA COLATA:VALLONI SAN MARCO E VILLA RUOTOLO" - CODICE C/078* II STRALCIO - DI CUIALL'ORDINANZA N. 3473 DEL 07 GIUGNO 2004	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		6.862,73
8304	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2020	3200002443	1	IMPEGNO FONDO 2019 PREVENZIONE RISCHIO SISMICO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	1.035,00
8305	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2020	3200002443	5	IMPEGNO FONDO 2019 PREVENZIONE RISCHIO SISMICO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	112,50
8306	U01230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	2	U.2.03.01.02.000	11	1101	2020	3200002443	14	IMPEGNO FONDO 2019 PREVENZIONE RISCHIO SISMICO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	2.025,00
8307	U02413	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	08	0802	2020	3200002508	2	BANDI DI CONCORSO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI D EDILIZIAAGEVOLATAPUBBLICATI AI SENSI DELLA LEGGE 457/78 E SMI. IMPEGNO DISPESAPER EURO 522.736,23 A FAVORE DI COOPERATIVE ED IMPRESE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	03	213.669,51
8308	U02413	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	08	0802	2020	3200002508	3	BANDI DI CONCORSO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI D EDILIZIAAGEVOLATAPUBBLICATI AI SENSI DELLA LEGGE 457/78 E SMI. IMPEGNO DISPESAPER EURO 522.736,23 A FAVORE DI COOPERATIVE ED IMPRESE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	03	132.427,94
8309	U02413	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	08	0802	2020	3200002508	4	BANDI DI CONCORSO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI D EDILIZIAAGEVOLATAPUBBLICATI AI SENSI DELLA LEGGE 457/78 E SMI. IMPEGNO DISPESAPER EURO 522.736,23 A FAVORE DI COOPERATIVE ED IMPRESE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	03	56.466,11
8310	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2020	3200002570	6	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERIRIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE IN COMANDO PRESSO LA GIUNTAREGIONALEDELLA CAMPANIA DETERMINAZIONI ANNO 2020	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	45.000,00
8311	U03107	CONTRIBUTI STRAORDINARI IN FAVOREDEI CONSORZI DI BONIFICA	1	U.1.04.03.99.000	09	0901	2021	3200002574	2	PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL COMPRENSORIO DELL'EX CONSORZIO AURUNCO DIBONIFICA 2020-2022. CONTRIBUTO CONCESSO CON DD N. 105 DEL 29.05.2020 INATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 230 DEL 19.05.2020. IMPEGNO DI EURO 1.500.000,00 SULL'ANNUALITA' 2020, DI EURO 1.216.66 6,67 SULL'ANNUALITA' 2021 EEURO 783.333,33 SULL'ANNUALITA' 2022 IN FAVORE DEL CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	17	10,59
8312	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2020	3200002608	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 -ASSE 1 O.S. 1.3 AZIONE 1 - IMPEGNO RISORSEPER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALEREDELL'AVVISO PUBBL.	2023/0000067/50_10_93/E	50	10	93	115.291,21
8313	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2020	3200002608	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 -ASSE 1 O.S. 1.3 AZIONE 1 - IMPEGNO RISORSEPER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALEREDELL'AVVISO PUBBL.	2023/0000067/50_10_93/E	50	10	93	26.901,28
8314	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2020	3200002608	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 -ASSE 1 O.S. 1.3 AZIONE 1 - IMPEGNO RISORSEPER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALEREDELL'AVVISO PUBBL.	2023/0000067/50_10_93/E	50	10	93	11.529,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8315	U08492	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - TEATRI COMUNALI E TEATRI STABILI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2020	3200002666	1	DGR N 653/2017 PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE LINEA CULTURA 2020 DGRN.285/2018 PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE PER I BENI E LE ATTIVITÀCULTURALI INTERVENTO: COMUNALIA 2018 BENEFICIARIO: COMUNE DI CASERTA CUPD29F18000680002 CODICE SURF 18022PP000000006 IMPEGNO DI SPESA EURO24.997,00 CAPITOLO U08492 E.F.2020	2023/0000785/50_12_00/E	50	12	02	1.464,44
8316	U08492	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - TEATRI COMUNALI E TEATRI STABILI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2020	3200002666	1	DGR N 653/2017 PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE LINEA CULTURA 2020 DGRN.285/2018 PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE PER I BENI E LE ATTIVITÀCULTURALI INTERVENTO: COMUNALIA 2018 BENEFICIARIO: COMUNE DI CASERTA CUPD29F18000680002 CODICE SURF 18022PP000000006 IMPEGNO DI SPESA EURO24.997,00 CAPITOLO U08492 E.F.2020	2023/0000827/50_12_00/E	50	12	02	7,00
8317	U08492	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - TEATRI COMUNALI E TEATRI STABILI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2020	3200002686	1	DGR N.59 2016 PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2016 DGR N.90 2016PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE PER I BENI E LE ATTIVITA'CULTURALLINTERVENTO COMUNALIA IL TEATRO COME CARTA DI IDENTITA' DELLA CIVITASBENEFICIARIO COMUNE DI CASERTA TEATRO COMUNAL E DI CASERTA CUPD29D16004350003 CODICE SURF 16022NP000000008	2023/0000731/50_12_00/E	50	12	02	21.242,48
8318	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200002687	1	CARATTERIZZAZIONE DELLA EX DISCARICA IN LOC. TRE PONTI	2023/0000238/50_06_00/E	50	06	05	156,84
8319	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200002687	2	CARATTERIZZAZIONE DELLA EX DISCARICA IN LOC. TRE PONTI	2023/0000238/50_06_00/E	50	06	05	36,59
8320	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200002687	3	CARATTERIZZAZIONE DELLA EX DISCARICA IN LOC. TRE PONTI	2023/0000238/50_06_00/E	50	06	05	15,68
8321	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2020	3200002706	1	SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE COEPICA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	264,17
8322	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2020	3200002706	2	SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE COEPICA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	61,64
8323	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2020	3200002706	3	SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE COEPICA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	26,42
8324	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2020	3200002706	4	SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE COEPICA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	845,03
8325	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2020	3200002706	5	SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE COEPICA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	197,17
8326	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2020	3200002706	6	SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE COEPICA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	84,50
8327	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2020	3200002706	7	SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE COEPICA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	22.640,28
8328	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2020	3200002706	8	SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE COEPICA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	5.282,73
8329	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2020	3200002706	9	SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE COEPICA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	2.264,03
8330	U08685	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.1 -AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E APPLICAZIONE DEI LEP E DEGLI STANDARD MINIMI – IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2020	3200002720	1	ATTIVITA' DI RAFFORZ. COMPETENZE OPERATORI SERV PUBBLICI	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	630.000,00
8331	U08685	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.1 -AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E APPLICAZIONE DEI LEP E DEGLI STANDARD MINIMI – IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2020	3200002720	2	ATTIVITA' DI RAFFORZ. COMPETENZE OPERATORI SERV PUBBLICI	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	270.000,00
8332	U08685	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.1 -AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E APPLICAZIONE DEI LEP E DEGLI STANDARD MINIMI – IMPRESE CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2020	3200002720	3	ATTIVITA' DI RAFFORZ. COMPETENZE OPERATORI SERV PUBBLICI	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	2.699.999,99
8333	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO -	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2020	3200002789	4	INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI IN AREE ARISCHIO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		17.748,23
8334	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO -	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2020	3200002789	5	INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI IN AREE ARISCHIO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		4.141,25
8335	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO -	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2020	3200002789	6	INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI IN AREE ARISCHIO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		1.774,83
8336	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO -	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2020	3200002789	8	INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI IN AREE ARISCHIO	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		8.065,10
8337	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO -	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2020	3200002789	9	INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI IN AREE ARISCHIO	2024/0000132/50_18_00/E	50	18		3.456,46
8338	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO -	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2020	3200002789	10	INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI IN AREE ARISCHIO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		33.414,21
8339	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO -	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2020	3200002789	11	INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI IN AREE ARISCHIO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		7.796,65
8340	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO -	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2020	3200002789	12	INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI IN AREE ARISCHIO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		3.341,42
8341	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO -	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2020	3200002789	13	INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI IN AREE ARISCHIO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		180.075,00
8342	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO -	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2020	3200002789	14	INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI IN AREE ARISCHIO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		42.017,50
8343	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO -	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2020	3200002789	15	INTERVENTI DI MICROZONAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI IN AREE ARISCHIO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		18.007,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8344	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200002804	4	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		19.595,42
8345	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200002804	5	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		4.572,27
8346	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200002804	6	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		1.959,55
8347	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200002804	10	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		114.171,21
8348	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200002804	11	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		26.639,93
8349	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200002804	12	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		11.417,13
8350	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200002804	13	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		25.353,07
8351	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200002804	14	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		5.915,75
8352	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200002804	15	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		2.535,32
8353	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200002804	16	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,06
8354	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2020	3200002804	18	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,01
8355	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	4	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		48.467,27
8356	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	5	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		11.309,03
8357	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	6	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		4.846,73
8358	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	7	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		5,48
8359	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	8	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		12,76
8360	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	9	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		54,67
8361	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	16	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		7,29
8362	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	17	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		17,04
8363	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	18	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		73,02
8364	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	19	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		103.792,81
8365	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	20	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		24.218,33
8366	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	21	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		10.379,29
8367	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	22	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		159.806,45
8368	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	23	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		37.288,18
8369	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	24	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		15.980,65
8370	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	25	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		36,37
8371	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	26	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		8,49
8372	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	27	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		3,64
8373	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	28	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		38,66
8374	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	29	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		9,02
8375	U06355	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3200002805	30	PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		3,86
8376	U03098	FSC 2007-2013 – IMPIANTI AL SERVIZIO DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI – COSTRUZIONE ED ALTRI INTERVENTI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200002856	2	REALIZZ. STAZIONE ECOLOGICA STIR S.M. CAPUA VETERE	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	13.325,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8377	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2020	3200002860	22	SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	25.000,00
8378	U00387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G.	1	U.1.01.01.01.000	01	0110	2020	3200002862	1	ESECUZIONE D.G.R.C. N. 300 DEL 15/06/2020 - ESECUZIONE SENTENZE DICONDANNA RELATIVE A DIPENDENTI ED EX DIPENDENTI.	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	17.403,48
8379	U00389	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A	1	U.1.07.06.99.000	01	0110	2020	3200002866	1	ESECUZIONE D.G.R.C. N. 300 DEL 15/06/2020 - ESECUZIONE SENTENZE DICONDANNA RELATIVE A DIPENDENTI ED EX DIPENDENTI.	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	236,12
8380	U00167	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) COLLEGATA A COMPENSI RELATIVI A DEBITI FUORI BILANCIO RIGUARDANTI TITOLI ESECUTIVI DELL'AUTORITA'	1	U.1.02.01.01.000	01	0110	2020	3200002867	1	ESECUZIONE D.G.R.C. N. 300 DEL 15/06/2020 - ESECUZIONE SENTENZE DICONDANNA RELATIVE A DIPENDENTI ED EX DIPENDENTI.	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	1.342,74
8381	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3200002933	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - AZIONE 6.8.3. -OPERAZIONE LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICO, RESTAURO E ALLESTIMENTO PER LAREALIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTE PRUNO. IL CASE D'INTERVENTI. BENEFICIARIO COMUNE DI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		32.018,29
8382	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3200002933	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - AZIONE 6.8.3. -OPERAZIONE LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICO, RESTAURO E ALLESTIMENTO PER LAREALIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTE PRUNO. IL CASE D'INTERVENTI. BENEFICIARIO COMUNE DI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		7.470,93
8383	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3200002933	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - AZIONE 6.8.3. -OPERAZIONE LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICO, RESTAURO E ALLESTIMENTO PER LAREALIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTE PRUNO. IL CASE D'INTERVENTI. BENEFICIARIO COMUNE DI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		3.201,83
8384	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3200002934	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - AZIONE 6.8.3. -OPERAZIONE LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICO, RESTAURO E ALLESTIMENTO PER LAREALIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTE PRUNO. IL CASE D'INTERVENTI. BENEFICIARIO COMUNE DI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		36.344,29
8385	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3200002934	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - AZIONE 6.8.3. -OPERAZIONE LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICO, RESTAURO E ALLESTIMENTO PER LAREALIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTE PRUNO. IL CASE D'INTERVENTI. BENEFICIARIO COMUNE DI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		8.480,33
8386	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3200002934	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - AZIONE 6.8.3. -OPERAZIONE LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICO, RESTAURO E ALLESTIMENTO PER LAREALIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTE PRUNO. IL CASE D'INTERVENTI. BENEFICIARIO COMUNE DI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		3.634,43
8387	U08490	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2020	3200002937	1	DGR N 653 DEL 18/10/2017 - DGR N 59 DEL 2016 PIANO STRATEGICO CULTURA EBENI CULTURALI - PROGRAMMAZIONE 2018 INTERVENTO - UN MUSEO DI RICERCA EINNOVAZIONE AL SERVIZIO DEL SISTEMA REGIONALE DEI BENI CULTURALI(SECONDA FASE)	2024/0000098/50_12_00/E	50	12	02	40.000,00
8388	U00547	COMMISSIONI PER SERVIZI FINANZIARI BANCARI E POSTALI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI REGIONALI.	1	U.1.03.02.17.000	01	0104	2020	3200002952	1	POSTE ITALIANE IMPEGNO ANNO 2020	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	17	2.056,83
8389	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2020	3200002973	1	CONTRATTO ATTUATIVO N. 3 ACCORDO QUADRO ASSISTENZA SCIENTIFICAARCHEOLOGICA PER LAVORI IN CAPO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.LOTTO 2 BANDIERA BLU LOTTO 2 COMUNI DI MONDRAGONE CASTELVOLTURNO E VILLALITERNO. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		14.168,31
8390	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2020	3200002973	2	CONTRATTO ATTUATIVO N. 3 ACCORDO QUADRO ASSISTENZA SCIENTIFICAARCHEOLOGICA PER LAVORI IN CAPO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.LOTTO 2 BANDIERA BLU LOTTO 2 COMUNI DI MONDRAGONE CASTELVOLTURNO E VILLALITERNO. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		3.305,94
8391	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2020	3200002973	3	CONTRATTO ATTUATIVO N. 3 ACCORDO QUADRO ASSISTENZA SCIENTIFICAARCHEOLOGICA PER LAVORI IN CAPO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.LOTTO 2 BANDIERA BLU LOTTO 2 COMUNI DI MONDRAGONE CASTELVOLTURNO E VILLALITERNO. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.416,84

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8392	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200002987	1	MOVIMENTI FRANOSI SULLA SP 17 TRA ACQUAVENA E SANGIOVANNI A PIRC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	124.313,65
8393	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200002987	2	MOVIMENTI FRANOSI SULLA SP 17 TRA ACQUAVENA E SANGIOVANNI A PIRC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	29.006,53
8394	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200002987	3	MOVIMENTI FRANOSI SULLA SP 17 TRA ACQUAVENA E SANGIOVANNI A PIRC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	12.431,36
8395	U08497	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016-AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	05	0503	2020	3200003022	1	INTERVENTO L' ETA D I CARLO 3	2023/0000096/50_12_91/E	50	12	91	1.109,08
8396	U08490	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2021	3200003036	1	PROGETTO RAVELLO 2000	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	13.957,48
8397	U11002	POR FESR 2014-2020 - RESTITUZIONE RISORSE AL POC 2014/2020 PER PROGRAMMAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2020	3200003054	1	POLO DEL DIGITALE E DELL'ANIMAZIONE CREATIVA	2023/0000556/50_12_00/E	50	12	02	187.500,00
8398	U11002	POR FESR 2014-2020 - RESTITUZIONE RISORSE AL POC 2014/2020 PER PROGRAMMAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2020	3200003054	2	POLO DEL DIGITALE E DELL'ANIMAZIONE CREATIVA	2023/0000556/50_12_00/E	50	12	02	43.750,00
8399	U11002	POR FESR 2014-2020 - RESTITUZIONE RISORSE AL POC 2014/2020 PER PROGRAMMAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2020	3200003054	3	POLO DEL DIGITALE E DELL'ANIMAZIONE CREATIVA	2023/0000556/50_12_00/E	50	12	02	18.750,00
8400	U08490	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2020	3200003055	1	POLO DEL DIGITALE E DELL'ANIMAZIONE CREATIVA	2023/0000556/50_12_00/E	50	12	02	350.000,00
8401	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	1	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		267.251,41
8402	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	2	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		103.793,01
8403	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	4	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		64.593,61
8404	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	5	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		104.533,68
8405	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	6	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		87.649,62
8406	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	8	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		63.287,75
8407	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	9	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		72.339,96
8408	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	12	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		38.381,97
8409	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	13	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		39.563,27
8410	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	14	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		62.791,40
8411	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	15	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		80.709,43
8412	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	16	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		235.013,80
8413	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	17	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		212.450,96
8414	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	18	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		60.462,33
8415	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	19	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		157.483,73
8416	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	20	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		32.667,74
8417	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	22	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		6.007,03
8418	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	23	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		159.439,10
8419	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	25	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		29.078,44
8420	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	27	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		121.272,93
8421	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	28	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		199.065,53
8422	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	29	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		216.810,47
8423	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	30	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		125.237,40
8424	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	31	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		39.586,64
8425	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	32	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		39.384,23
8426	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	33	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		32,21
8427	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	34	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		117.727,45
8428	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200003105	36	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		337.607,63
8429	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	1	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		267.251,41
8430	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	2	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		44.482,72
8431	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	4	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		27.682,98
8432	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	5	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		44.800,15
8433	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	6	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		37.564,13
8434	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	9	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		2.773,62
8435	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	15	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		34.589,75
8436	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	16	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		100.720,20
8437	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	17	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		91.050,41
8438	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	19	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		67.493,03
8439	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	21	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		54.152,62
8440	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	23	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		68.331,04
8441	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	27	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		51.974,11
8442	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	28	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		85.313,80
8443	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	29	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		92.918,77

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8444	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	30	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		53.673,17
8445	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	31	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		34.514,81
8446	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	34	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		74.933,27
8447	U08402	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - AMBIENTE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200003106	36	RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE POC	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		144.688,98
8448	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200003122	7	SOSTEGGNO ALLA FORMAZIONE DI PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	111,56
8449	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200003122	8	SOSTEGGNO ALLA FORMAZIONE DI PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	47,81
8450	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2020	3200003122	9	SOSTEGGNO ALLA FORMAZIONE DI PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	478,13
8451	U02939	FSC 2014/2020: "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - SERVIZI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2020	3200003141	1	MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO BACINO FIUME SARNO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	05	8.140,37
8452	U08468	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - BENI E ATTIVITÀ CULTURALI. ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2020	3200003147	1	D.G.R. 285 DEL 09.06.2020 ISCRIZIONE RISORSE. INTERVENTO "SALERNO LUCID'ARTISTA XI EDIZIONE" CUP: - I53I16000030002. BENEFICIARIO: COMUNE DISALERNO.	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	91	792.838,71
8453	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	9	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	2.295,61
8454	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	12	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	875,43
8455	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	13	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	1.071,65
8456	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	49	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	12.913,57
8457	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	66	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	287,69
8458	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	72	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	1.825,60
8459	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	78	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	893,98
8460	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	106	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	11.948,33
8461	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	109	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	1.586,01
8462	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	112	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	1.441,24
8463	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	114	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	1.499,50
8464	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	120	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	0,90
8465	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	130	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	579,86
8466	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	139	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	3.860,96
8467	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	159	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	544,85

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8468	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	251	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	477,02
8469	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	273	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	1.002,85
8470	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	274	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	854,65
8471	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	275	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	312,83
8472	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	276	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	1.609,79
8473	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	278	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	255,70
8474	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	279	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	813,84
8475	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	280	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	941,14
8476	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	281	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	510,12
8477	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	287	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	1.078,49
8478	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	318	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	1.425,85
8479	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	339	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	878,08
8480	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	357	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	924,71
8481	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	360	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	335,84
8482	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	363	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	3.791,62
8483	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	366	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	2.869,40
8484	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	368	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	576,83
8485	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	369	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	2.316,30
8486	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	380	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	2.541,05
8487	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	395	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	813,07
8488	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	396	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	4.110,36

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8489	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	398	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	1.591,60
8490	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	402	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	3.479,32
8491	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	407	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	766,44
8492	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	409	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	921,11
8493	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	427	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	627,11
8494	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	437	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	944,49
8495	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	441	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	7.650,89
8496	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	452	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	838,81
8497	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	454	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	231,76
8498	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	457	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	599,18
8499	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	464	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	334,22
8500	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	467	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	886,79
8501	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	469	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	1.525,73
8502	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	471	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	761,75
8503	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	473	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	491,92
8504	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	476	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	187,55
8505	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	478	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	788,99
8506	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	486	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	625,56
8507	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	493	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	2.164,17
8508	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	495	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	520,49
8509	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	498	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	831,89

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8510	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	499	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	820,56
8511	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	520	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	751,29
8512	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	522	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	842,47
8513	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	528	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	849,18
8514	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	532	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	171,29
8515	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	535	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	849,01
8516	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	537	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	786,99
8517	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	539	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	558,06
8518	U00013	SPESE PER L' ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 22/2/1995, N.43 E L.R. 27/3/2009, N.4.	1	U.1.04.01.02.000	01	0107	2020	3200003154	546	DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLE SPESE RIMBORSABILI DALLA REGIONEAI COMUNI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 2020.##IMPEGNO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	01	921,89
8519	U01423	ONERI DA CONTENZIOSO - 50.06.00	1	U.1.10.05.04.000	09	0904	2020	3200003193	1	ORDINANZA DI INGIUNZIONE DI PAGAMENTO DI CUI AL D.D. N. 261 DEL4/11/2016 (52.05.09) - SENTENZA N. 337/2019 DEL TRIBUNALE DI BENEVENTONEL CONTENZIOSO TRA COMUNE DI SASSINORO E REGIONE CAMPANIA - COMPENSOCTU -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		400,00
8520	U06204	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 1 AZ. 1.3.3 - INTERVENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA E AD ALTO VALORE AGGIUNTO TECNOLOGICO	2	U.2.03.03.01.000	14	1405	2022	3200003215	1	POR FESR 2014-2020 ASSE I O.S. 1.3 AZIONE 1.3.3 - IMPEGNO DI SPESA INFAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA S.P.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	214.292,38
8521	U06204	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 1 AZ. 1.3.3 - INTERVENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA E AD ALTO VALORE AGGIUNTO TECNOLOGICO	2	U.2.03.03.01.000	14	1405	2022	3200003215	2	POR FESR 2014-2020 ASSE I O.S. 1.3 AZIONE 1.3.3 - IMPEGNO DI SPESA INFAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA S.P.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	50.001,55
8522	U06204	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO TEMATICO 1 AZ. 1.3.3 - INTERVENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA E AD ALTO VALORE AGGIUNTO TECNOLOGICO	2	U.2.03.03.01.000	14	1405	2022	3200003215	3	POR FESR 2014-2020 ASSE I O.S. 1.3 AZIONE 1.3.3 - IMPEGNO DI SPESA INFAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA S.P.	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	21.429,25
8523	U02939	FSC 2014/2020: "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - SERVIZI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2020	3200003232	1	ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE SUDDIVISO IN 3 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DISERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LA REALIZZAZIONEDEL"PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DIINTERESSE REGIONALE AFFERENTI IL BACINO IDROGRAFICO D ELFIUME SARNO" INREGIONE CAMPANIA CON UNICO OPERATORE PER CIASCUNO DEI LOTTI INGARA. IMPEGNO LOTTO 3 LO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	05	7.490,12
8524	U02939	FSC 2014/2020: ""COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO"" - SERVIZI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2021	3200003233	1	ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE SUDDIVISO IN 3 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DISERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LA REALIZZAZIONEDEL"PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DIINTERESSE REGIONALE AFFERENTI IL BACINO IDROGRAFICO D ELFIUME SARNO" INREGIONE CAMPANIA CON UNICO OPERATORE PER CIASCUNO DEI LOTTI INGARA. IMPEGNO LOTTO 3 LO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	05	1.681,81

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8525	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (L.I. RR. 49/74	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2020	3200003302	7	CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	01	3.500,00
8526	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (L.I. RR. 49/74	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2020	3200003302	8	CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	01	3.500,00
8527	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (L.I. RR. 49/74	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2020	3200003302	9	CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	01	3.500,00
8528	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (L.I. RR. 49/74	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2020	3200003302	10	CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	01	3.000,00
8529	U02253	LEGGE 208/98 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - DELIBERE CIPE N. 84/2000, N. 138/2000, N. 17/2003, N. 20/2004, N. 35/2005 - COMPLETAMENTO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2020	3200003321	1	COMPLETAMENTO NUOVA STAZIONE DI BAIA - EX SEPSA	2024/0000028/50_08_00/E	50	08	06	677.295,09
8530	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONEDI FONTI RINNOVABILI. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200003339	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - AZIONE 4.1.1 -INTERVENTO "LAVORI DI RISPARMIO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALEAL VIALECAPPUCCINI DESTINATO ALL'ACCOGLIENZA TURISTICO RELIGIOSA CONEFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI PERCORSI TURISTICI PRI NCIPALI" (CUPG77B18000080008) (CODICE SURF	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	368.630,42
8531	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONEDI FONTI RINNOVABILI. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200003339	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - AZIONE 4.1.1 -INTERVENTO "LAVORI DI RISPARMIO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALEAL VIALECAPPUCCINI DESTINATO ALL'ACCOGLIENZA TURISTICO RELIGIOSA CONEFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI PERCORSI TURISTICI PRI NCIPALI" (CUPG77B18000080008) (CODICE SURF	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	86.013,77
8532	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONEDI FONTI RINNOVABILI. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200003339	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - AZIONE 4.1.1 -INTERVENTO "LAVORI DI RISPARMIO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALEAL VIALECAPPUCCINI DESTINATO ALL'ACCOGLIENZA TURISTICO RELIGIOSA CONEFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI PERCORSI TURISTICI PRI NCIPALI" (CUPG77B18000080008) (CODICE SURF	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	36.863,04
8533	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200003344	3	OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	27.990,32
8534	U04245	UNITÀ DI CRISI COVID 19 REGIONE CAMPANIADPGR N.51/2020. SERVIZI	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003347	1	DGR 389/20. EMERGENZA COVID-19. PROGETTO "GESTIONE MAGAZZINO MATERIALECOVID - 19 REGIONE CAMPANIA". IMPEGNO DI SPESAI FAVORE DISMA CAMPANIACUP	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		10.134,63
8535	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	3	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		99,00
8536	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	7	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		600,00
8537	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	8	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		795,00
8538	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	9	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		615,00
8539	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	11	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		362,43

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8540	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	12	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.800,00
8541	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	13	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.353,59
8542	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	14	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		3.600,00
8543	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	16	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		570,00
8544	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	18	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		2.821,50
8545	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	20	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.174,20
8546	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	21	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		2.411,40
8547	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	22	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		131,70
8548	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	23	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.101,60
8549	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	27	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		606,90
8550	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	28	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.042,50
8551	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	30	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		683,27
8552	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	31	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		2.160,00
8553	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	35	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		447,03
8554	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	39	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		684,30
8555	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	45	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.470,00
8556	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	48	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.476,00
8557	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	49	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		4.170,00
8558	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	50	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		450,00
8559	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	51	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		32,10
8560	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	52	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		501,60
8561	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	53	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		2.987,77
8562	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	54	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.127,04
8563	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	60	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		669,00
8564	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	61	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		58,00
8565	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	62	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		24,48
8566	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	65	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		2.030,70
8567	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	67	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		10.678,50
8568	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	68	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		3.600,00
8569	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	70	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		5.257,22
8570	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	72	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.200,00
8571	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	73	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		514,00
8572	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	75	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		76,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8573	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	76	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.254,07
8574	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	77	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		631,05
8575	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	81	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		162,00
8576	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	82	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		80,00
8577	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003361	83	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.888,50
8578	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	1	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		3.335,67
8579	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	2	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		772,43
8580	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	3	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		135,03
8581	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	4	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		278,19
8582	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	6	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		206,10
8583	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	7	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.170,00
8584	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	8	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		510,00
8585	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	9	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		540,00
8586	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	11	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		7.800,00
8587	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	12	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		3.375,00
8588	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	13	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		2.967,52
8589	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	14	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		480,00
8590	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	15	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		450,75
8591	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	16	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		4.419,69
8592	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	17	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		100,68
8593	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	18	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		233,93
8594	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	19	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		3.759,54
8595	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	21	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		216,00
8596	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	22	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		195,00
8597	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	24	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		402,00
8598	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	25	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		300,00
8599	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	27	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		180,00
8600	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	28	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.242,34
8601	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	29	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		260,40
8602	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	30	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		3.645,00
8603	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	31	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.350,00
8604	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	32	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		2.040,00
8605	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	33	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.218,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8606	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	34	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.318,11
8607	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	36	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		285,00
8608	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	37	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		3.834,00
8609	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	39	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		825,00
8610	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	41	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		683,10
8611	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	42	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		2.460,00
8612	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	43	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		2.430,00
8613	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	44	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		145,55
8614	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	45	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		261,85
8615	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	46	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		4.800,00
8616	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	47	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		428,28
8617	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	48	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		120,00
8618	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	49	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.219,50
8619	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	50	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		381,00
8620	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	51	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		4.247,38
8621	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	52	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		873,23
8622	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	53	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		2.015,86
8623	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	54	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.050,00
8624	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	56	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		240,00
8625	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	57	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		417,42
8626	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	58	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.443,00
8627	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	59	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.860,00
8628	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	60	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		420,00
8629	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	61	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		5.585,10
8630	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	62	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.350,00
8631	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	63	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		7.586,50
8632	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	65	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		511,39
8633	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	66	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		825,33
8634	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	67	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		565,50
8635	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	68	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		281,59
8636	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200003362	70	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.320,72
8637	U08705	POR FSE 2014-2020. CONTRIBUTI SOCIALI	1	U.1.04.01.03.000	15	1504	2021	3200003376	1	RIPAM CONCORSO UNICO TERRITORIALE PER LE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONECAMPANIA. CUP B24E18000230009 SURF 18080AP000000001 IMPEGNO DI SPESA.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.457,35
8638	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2020	3200003392	1	RICERCA E SVILUPPO LOTTA AL COVID 19	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	551,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8639	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2020	3200003392	2	RICERCA E SVILUPPO LOTTA AL COVID 19	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	128,72
8640	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2020	3200003392	3	RICERCA E SVILUPPO LOTTA AL COVID 19	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	55,17
8641	U01749	PRIMI INTERVENTI URGENTI PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE, MEDIANTE RIMOZIONE, SMALTIMENTO DI RIFIUTI E CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLOSOTTO STANTE I RIFIUTI RIMOSSI, DELL'AREA EX DEPOSITO FITOFARMACI AGRIMONDA NEL COMUNE DI MARIGLIANELLA	1	U.1.03.02.15.000	09	0901	2020	3200003718	1	ACCORDO DI PROGRAMMA "PRIMI INTERVENTI URGENTI PER IL RISANAMENTOAMBIENTALE, MEDIANTE RIMOZIONE, SMALTIMENTO DI RIFIUTI ECARATTERIZZAZIONEDEL SUOLO SOTTO STANTE I RIFIUTI RIMOSSI, DELL'AREA EXDEPOSITO FITOFARMACI AGRIMONDA NEL COMUNE DI MARIGLIANELLAINSERITONELL'EX SITO DI INTERESSE NAZIONALELITORALE DOMIZIO FLEGREO EAGRO AVERSANO CONTRATTO DI APPALTO REP. N. 14501/2017 TRA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	0,01
8642	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2020	3200004801	1	RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.008,35
8643	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2020	3200004801	2	RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		235,28
8644	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2020	3200004801	3	RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		100,84
8645	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2020	3200004801	4	RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		0,12
8646	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2020	3200004801	5	RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		0,02
8647	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2020	3200004801	6	RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		0,02
8648	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2020	3200004801	7	RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		4.896,13
8649	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2020	3200004801	8	RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.142,44
8650	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2020	3200004801	9	RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		489,62
8651	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005353	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE DI CALVI	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	36.139,96
8652	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005353	2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE DI CALVI	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	8.432,66
8653	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005353	3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE DI CALVI	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	3.614,00
8654	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005363	1	EFFICIENTAMENTO ENERETICO PISCINA COMUNALE	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	56.639,14
8655	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005363	1	EFFICIENTAMENTO ENERETICO PISCINA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	157.290,41
8656	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005363	2	EFFICIENTAMENTO ENERETICO PISCINA COMUNALE	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	13.215,80
8657	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005363	2	EFFICIENTAMENTO ENERETICO PISCINA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	36.701,10
8658	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005363	3	EFFICIENTAMENTO ENERETICO PISCINA COMUNALE	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	5.663,91
8659	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005363	3	EFFICIENTAMENTO ENERETICO PISCINA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	15.729,05
8660	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005366	1	RISTRUTTURAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	17.844,60
8661	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005366	1	RISTRUTTURAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	40.912,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8662	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005366	2	RISTRUTTURAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	4.163,74
8663	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005366	2	RISTRUTTURAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	9.546,20
8664	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005366	3	RISTRUTTURAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	1.784,46
8665	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005366	3	RISTRUTTURAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	4.091,22
8666	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005369	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO POLIFUNZIONALE FELETTE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	42.505,00
8667	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005369	2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO POLIFUNZIONALE FELETTE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	9.917,84
8668	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005369	3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO POLIFUNZIONALE FELETTE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	4.250,50
8669	U11008	POR FESR 2014-2020 - RESTITUZIONE RISORSE AL POC 2014/2020 PER PROGRAMMAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	05	0503	2020	3200005371	1	LA VIA APPIA E ICASTELLI DELLA CAMPANIA	2023/0000341/50_12_00/E	50	12	91	20.118,31
8670	U11008	POR FESR 2014-2020 - RESTITUZIONE RISORSE AL POC 2014/2020 PER PROGRAMMAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	05	0503	2020	3200005371	2	LA VIA APPIA E ICASTELLI DELLA CAMPANIA	2023/0000341/50_12_00/E	50	12	91	4.694,27
8671	U11008	POR FESR 2014-2020 - RESTITUZIONE RISORSE AL POC 2014/2020 PER PROGRAMMAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	05	0503	2020	3200005371	3	LA VIA APPIA E ICASTELLI DELLA CAMPANIA	2023/0000341/50_12_00/E	50	12	91	2.011,83
8672	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6,7,8,9,10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2020	3200005393	7	CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	01	3.000,00
8673	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6,7,8,9,10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2020	3200005393	11	CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	01	3.000,00
8674	U06239	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.6 – AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2020	3200005592	1	METROPOLITANA LINEA 1 TRATTA DANTE C.D.N.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	54.030,16
8675	U06239	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.6 – AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2020	3200005592	2	METROPOLITANA LINEA 1 TRATTA DANTE C.D.N.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	12.607,03
8676	U06239	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.6 – AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2020	3200005592	3	METROPOLITANA LINEA 1 TRATTA DANTE C.D.N.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	5.403,02
8677	U08490	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2020	3200005595	1	PROGETTO DISTRETTO CAMPANO AUDIOVISIVO -	2023/0000563/50_12_00/E	50	12	02	400.000,00
8678	U08490	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2021	3200005596	1	PROGETTO DISTRETTO CAMPANO AUDIOVISIVO -	2023/0000563/50_12_00/E	50	12	02	500.000,00
8679	U08490	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2022	3200005599	1	PIANO STRATEGICO CULTURA BENI CULTURALI	2024/0000098/50_12_00/E	50	12	02	150.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8680	U08486	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI -SOCIETÀ IN HOUSE	2	U.2.03.03.01.000	05	0503	2020	3200005600	1	D.G.R.143 DEL 17.03.2020 ISCRIZIONE RISORSE. INTERVENTO "UN'ESTATE DARE: LIRICA ALLA REGGIA DI CASERTA E DINTORNI". SOGGETTO ATTUATORE:SCABEC SPA - CUP B29D16000900002. IMPEGNO DI EURO 300.000,00 - RETTIFICADECRETO DIRIGENZIALE N. 309 DEL 04.08.2020	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	132.001,23
8681	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6,7,8,9,10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2020	3200005774	5	IMPEGNO SPESA DEFINITIVO E ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DIENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE UTILMENTE COLLOCATE NELLAGRADUTORIARELATIVA AL CAPITOLO DI SPESA 5000 - E.F. 2020.	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	01	4.000,00
8682	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6,7,8,9,10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2020	3200005774	10	IMPEGNO SPESA DEFINITIVO E ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DIENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE UTILMENTE COLLOCATE NELLAGRADUTORIARELATIVA AL CAPITOLO DI SPESA 5000 - E.F. 2020.	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	01	4.000,00
8683	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200005836	1	REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDC	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		68.975,39
8684	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200005836	2	REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDC	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		16.094,25
8685	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2020	3200005836	3	REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDC	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		6.897,54
8686	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005840	1	LAVORI EFFIC. ENERGETICO EDIFICI DI PROPRIETA'	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	40.270,04
8687	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005840	2	LAVORI EFFIC. ENERGETICO EDIFICI DI PROPRIETA'	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	9.396,33
8688	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005840	3	LAVORI EFFIC. ENERGETICO EDIFICI DI PROPRIETA'	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	4.027,01
8689	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005843	1	LAVORI EFFIC. ENERGETICO FABBR. P.ZZA RITORTO	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	45.990,38
8690	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005843	2	LAVORI EFFIC. ENERGETICO FABBR. P.ZZA RITORTO	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	10.731,09
8691	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005843	3	LAVORI EFFIC. ENERGETICO FABBR. P.ZZA RITORTO	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	4.599,05
8692	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2021	3200005853	1	RIDUZIONE CONSUMI DI ENERGIA NELLA CASA COMUNALE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	595.614,29
8693	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2021	3200005853	2	RIDUZIONE CONSUMI DI ENERGIA NELLA CASA COMUNALE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	138.976,67
8694	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2021	3200005853	3	RIDUZIONE CONSUMI DI ENERGIA NELLA CASA COMUNALE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	59.561,43
8695	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005854	1	RIDUZIONE CONSUMI DI ENERGIA NELLA CASA COMUNALE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	476.491,43
8696	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005854	2	RIDUZIONE CONSUMI DI ENERGIA NELLA CASA COMUNALE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	111.181,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8697	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200005854	3	RIDUZIONE CONSUMI DI ENERGIA NELLA CASA COMUNALE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	47.649,15
8698	U08472	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - SVILUPPO ECONOMICO	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2020	3200005872	1	POC 2014-2020 - DD 333/2016 E DD 21/2018 - INTERVENTO REALIZZAZIONEDIINFRASTRUTTURE PER IL PIP IN LOCALITA' TUORO - BENEFICIARIO: COMUNE DIOSPEDALETTO D'ALPINOLO (AV) - CUP H87B13000090006 COD	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		52.880,56
8699	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200005914	2	OPERE PROVVISIONALI PER IL CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE RUSCELLANTI DAIVERSANTI E PER IL RIASSETTO DELLA RETE IDROGRAFICA PER LA PRELIMINAREDIFESA DELL'ABITATO DI QUINDICI INTERVENTO N.2: ALVEO S. FRANCESCO (TRATTO) CANALE DI NUOVA INALVEAZIONE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		157,58
8700	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200005914	3	OPERE PROVVISIONALI PER IL CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE RUSCELLANTI DAIVERSANTI E PER IL RIASSETTO DELLA RETE IDROGRAFICA PER LA PRELIMINAREDIFESA DELL'ABITATO DI QUINDICI INTERVENTO N.2: ALVEO S. FRANCESCO (TRATTO) CANALE DI NUOVA INALVEAZIONE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		467,09
8701	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200005914	4	OPERE PROVVISIONALI PER IL CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE RUSCELLANTI DAIVERSANTI E PER IL RIASSETTO DELLA RETE IDROGRAFICA PER LA PRELIMINAREDIFESA DELL'ABITATO DI QUINDICI INTERVENTO N.2: ALVEO S. FRANCESCO (TRATTO) CANALE DI NUOVA INALVEAZIONE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		104,11
8702	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200005914	5	OPERE PROVVISIONALI PER IL CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE RUSCELLANTI DAIVERSANTI E PER IL RIASSETTO DELLA RETE IDROGRAFICA PER LA PRELIMINAREDIFESA DELL'ABITATO DI QUINDICI INTERVENTO N.2: ALVEO S. FRANCESCO (TRATTO) CANALE DI NUOVA INALVEAZIONE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		469,90
8703	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200005914	6	OPERE PROVVISIONALI PER IL CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE RUSCELLANTI DAIVERSANTI E PER IL RIASSETTO DELLA RETE IDROGRAFICA PER LA PRELIMINAREDIFESA DELL'ABITATO DI QUINDICI INTERVENTO N.2: ALVEO S. FRANCESCO (TRATTO) CANALE DI NUOVA INALVEAZIONE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		469,90
8704	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200005914	7	OPERE PROVVISIONALI PER IL CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE RUSCELLANTI DAIVERSANTI E PER IL RIASSETTO DELLA RETE IDROGRAFICA PER LA PRELIMINAREDIFESA DELL'ABITATO DI QUINDICI INTERVENTO N.2: ALVEO S. FRANCESCO (TRATTO) CANALE DI NUOVA INALVEAZIONE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		467,09
8705	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200005914	8	OPERE PROVVISIONALI PER IL CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE RUSCELLANTI DAIVERSANTI E PER IL RIASSETTO DELLA RETE IDROGRAFICA PER LA PRELIMINAREDIFESA DELL'ABITATO DI QUINDICI INTERVENTO N.2: ALVEO S. FRANCESCO (TRATTO) CANALE DI NUOVA INALVEAZIONE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		104,11
8706	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200005914	9	OPERE PROVVISIONALI PER IL CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE RUSCELLANTI DAIVERSANTI E PER IL RIASSETTO DELLA RETE IDROGRAFICA PER LA PRELIMINAREDIFESA DELL'ABITATO DI QUINDICI INTERVENTO N.2: ALVEO S. FRANCESCO (TRATTO) CANALE DI NUOVA INALVEAZIONE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		469,90
8707	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200005914	10	OPERE PROVVISIONALI PER IL CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE RUSCELLANTI DAIVERSANTI E PER IL RIASSETTO DELLA RETE IDROGRAFICA PER LA PRELIMINAREDIFESA DELL'ABITATO DI QUINDICI INTERVENTO N.2: ALVEO S. FRANCESCO (TRATTO) CANALE DI NUOVA INALVEAZIONE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		104,11
8708	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1204	2020	3200005944	3	DD N. 361 DEL 10/06/2020. AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSEALLA DISPONIBILITÀ ALL'ACCOGLIENZA IN UNITÀ ABITATIVE INDIPENDENTI DEIDESTINATARI DEGLI INTERVENTI DI CUI AL "PROGRAMMA DI INTERVENTI DIEMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	382,00
8709	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1204	2020	3200005944	4	DD N. 361 DEL 10/06/2020. AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSEALLA DISPONIBILITÀ ALL'ACCOGLIENZA IN UNITÀ ABITATIVE INDIPENDENTI DEIDESTINATARI DEGLI INTERVENTI DI CUI AL "PROGRAMMA DI INTERVENTI DIEMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	7.152,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8710	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1204	2020	3200005944	5	DD N. 361 DEL 10/06/2020. AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSEALLA DISPONIBILITÀ ALL'ACCOGLIENZA IN UNITÀ ABITATIVE INDIPENDENTI DEIDESTINATARI DEGLI INTERVENTI DI CUI AL "PROGRAMMA DI INTERVENTI DIEMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID	2023/0000623/50_05_00/E	50	05	91	9.370,00
8711	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2020	3200005960	1	NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		266.000,00
8712	U08379	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - MOBILITÀ - INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VIARIE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE TECNOLOGICHE	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2020	3200005968	1	RIQUAL. ASSI URBANI DI ACCESSO MOSTRA OLTREMARE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	100.000,00
8713	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2020	3200006005	1	PROGETTO OPEN DATA CAMPANIA	2023/0000407/60_11_00/E	60	11		2.682,58
8714	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2020	3200006005	2	PROGETTO OPEN DATA CAMPANIA	2023/0000407/60_11_00/E	60	11		625,92
8715	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2020	3200006005	3	PROGETTO OPEN DATA CAMPANIA	2023/0000407/60_11_00/E	60	11		268,27
8716	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3200006007	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020.ASSE III. OBIETTIVO SPECIFICO 3.3. AZIONE3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLAVALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DELTERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TR A IMPRESE DELLE FILIERECULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO, E DELLEFILIERE DEI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		19.088,40
8717	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3200006007	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020.ASSE III. OBIETTIVO SPECIFICO 3.3. AZIONE3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLAVALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DELTERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TR A IMPRESE DELLE FILIERECULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO, E DELLEFILIERE DEI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		4.453,96
8718	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3200006007	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020.ASSE III. OBIETTIVO SPECIFICO 3.3. AZIONE3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLAVALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DELTERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TR A IMPRESE DELLE FILIERECULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO, E DELLEFILIERE DEI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		1.908,84
8719	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3200006007	4	POR CAMPANIA FESR 2014-2020.ASSE III. OBIETTIVO SPECIFICO 3.3. AZIONE3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLAVALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DELTERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TR A IMPRESE DELLE FILIERECULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO, E DELLEFILIERE DEI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		12.221,60
8720	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3200006007	5	POR CAMPANIA FESR 2014-2020.ASSE III. OBIETTIVO SPECIFICO 3.3. AZIONE3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLAVALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DELTERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TR A IMPRESE DELLE FILIERECULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO, E DELLEFILIERE DEI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		2.851,71

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8721	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3200006007	6	POR CAMPANIA FESR 2014-2020.ASSE III. OBIETTIVO SPECIFICO 3.3. AZIONE3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLAVALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DELTERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TR A IMPRESE DELLE FILIERECULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO, E DELLEFILIERE DEI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		1.222,15
8722	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3200006007	7	POR CAMPANIA FESR 2014-2020.ASSE III. OBIETTIVO SPECIFICO 3.3. AZIONE3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLAVALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DELTERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TR A IMPRESE DELLE FILIERECULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO, E DELLEFILIERE DEI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		93,06
8723	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3200006007	8	POR CAMPANIA FESR 2014-2020.ASSE III. OBIETTIVO SPECIFICO 3.3. AZIONE3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLAVALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DELTERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TR A IMPRESE DELLE FILIERECULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO, E DELLEFILIERE DEI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		21,71
8724	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3200006007	9	POR CAMPANIA FESR 2014-2020.ASSE III. OBIETTIVO SPECIFICO 3.3. AZIONE3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLAVALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DELTERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TR A IMPRESE DELLE FILIERECULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO, E DELLEFILIERE DEI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		9,30
8725	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2020	3200006013	1	FORMAZIONE -LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		41.345,00
8726	U08491	POC 2014/2020. ASSE 3 - LINEA DI AZIONE "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2020	3200006017	1	DGR N. 102/2019 - POC 2014/2020 - PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC)2014/2020 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICADELLA CAMPANIA. INTERVENTO INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONESTRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEL MUSEO MADRE. CUPG67E19000130006- CODICE MON. SURF 19079PP000000004 BENEFICIARIO FONDAZIONE DONNAREGINAPER LE ARTI	2023/0000552/50_12_00/E	50	12	91	9.042,46
8727	U08491	POC 2014/2020. ASSE 3 - LINEA DI AZIONE "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2021	3200006018	1	DGR N. 102/2019 - POC 2014/2020 - PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC)2014/2020 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICADELLA CAMPANIA. INTERVENTO INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONESTRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEL MUSEO MADRE. CUPG67E19000130006- CODICE MON. SURF 19079PP000000004 BENEFICIARIO FONDAZIONE DONNAREGINAPER LE ARTI	2023/0000552/50_12_00/E	50	12	91	44.840,87
8728	U08491	POC 2014/2020. ASSE 3 - LINEA DI AZIONE "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2021	3200006018	1	DGR N. 102/2019 - POC 2014/2020 - PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC)2014/2020 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICADELLA CAMPANIA. INTERVENTO INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONESTRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEL MUSEO MADRE. CUPG67E19000130006- CODICE MON. SURF 19079PP000000004 BENEFICIARIO FONDAZIONE DONNAREGINAPER LE ARTI	2024/0000098/50_12_00/E	50	12	91	755.159,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8729	U04997	MISURE PIANO EMERGENZASOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO AGLI ISTITUTI DI ALTA CULTURA SITI SUL TERRIOTRIO REGIONALE	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2020	3200006058	35	CONTRIBUTI A FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	2.600,00
8730	U08924	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ- IMPRESE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2020	3200006059	1	SERVIZIO AMPL AZIONI CABINA MONIT PROG SCUOLA VIVA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	22.750,32
8731	U08924	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ- IMPRESE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2020	3200006059	2	SERVIZIO AMPL AZIONI CABINA MONIT PROG SCUOLA VIVA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	9.750,14
8732	U08924	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ- IMPRESE	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2020	3200006059	3	SERVIZIO AMPL AZIONI CABINA MONIT PROG SCUOLA VIVA	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	97.501,38
8733	U07816	SPESE PER LE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO PAOLO COLOSIMO DI NAPOLI (D.P.R. 24.07.1977, N.616 E LEGGE 21.10.1978, N.641).	1	U.1.03.02.15.000	12	1202	2020	3200006099	1	CAP. 7816 "SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PRESSO L'ISTITUTO REGIONALE PAOLOCOLOSIMO". TRIENNIO 2020-2023 PROCEDURA DI GARA CIG 8101192320- IMPEGNODELLA SPESA	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	92	9,80
8734	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200006108	16	L.R. 42/79 LETTERA C CAP 642 IMPEGNO DI EURO 1.736.559,65 PER CONTRIBUTICOSTANTI ANNUALI VENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUIPER LAVORI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA BENEVENTO CASERTA	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	8.500,00
8735	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200006108	43	L.R. 42/79 LETTERA C CAP 642 IMPEGNO DI EURO 1.736.559,65 PER CONTRIBUTICOSTANTI ANNUALI VENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUIPER LAVORI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA BENEVENTO CASERTA	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	7.500,00
8736	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200006108	47	L.R. 42/79 LETTERA C CAP 642 IMPEGNO DI EURO 1.736.559,65 PER CONTRIBUTICOSTANTI ANNUALI VENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUIPER LAVORI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA BENEVENTO CASERTA	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	6.389,88
8737	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200006108	86	L.R. 42/79 LETTERA C CAP 642 IMPEGNO DI EURO 1.736.559,65 PER CONTRIBUTICOSTANTI ANNUALI VENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUIPER LAVORI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA BENEVENTO CASERTA	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	3.299,13
8738	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200006142	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	57.087,51
8739	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200006142	2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	13.320,42
8740	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200006142	3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	5.708,75
8741	U01245	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). CONVENZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	1	U.1.04.01.01.000	09	0905	2020	3200006175	1	PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PREVISIONE,PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2020-2022 - IMPEGNO FONDI PER IL TRIENNIO 2020-2022 A FAVORE DEL COMANDOREGIONE CARABINIERI FORESTALE CAMPANI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	13.450,00
8742	U01245	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). CONVENZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	1	U.1.04.01.01.000	09	0905	2021	3200006176	1	PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PREVISIONE,PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2020-2022 - IMPEGNO FONDI PER IL TRIENNIO 2020-2022 A FAVORE DEL COMANDOREGIONE CARABINIERI FORESTALE CAMPANI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	11.450,00
8743	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200006193	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	22.181,81
8744	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200006193	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	41.441,79

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8745	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200006193	2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	5.175,76
8746	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200006193	2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	9.669,76
8747	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200006193	3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	2.218,18
8748	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3200006193	3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	4.144,17
8749	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200006196	16	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	81.440,21
8750	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200006196	17	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	19.002,71
8751	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200006196	18	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	8.144,02
8752	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200006196	22	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	3.827,07
8753	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200006196	23	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	8.929,82
8754	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200006196	24	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	38.270,67
8755	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200006196	25	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	110.737,96
8756	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200006196	26	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	25.838,86
8757	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200006196	27	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	11.073,79
8758	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200006196	31	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	4.939,55
8759	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200006196	32	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	11.525,67
8760	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200006196	33	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	49.395,69
8761	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200006196	34	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	180.000,00
8762	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200006196	35	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	42.000,00
8763	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2020	3200006196	36	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	18.000,00
8764	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	1	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	83.921,20
8765	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	2	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	19.581,61
8766	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	3	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	8.392,13
8767	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	10	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	88.590,14
8768	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	11	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	20.671,04
8769	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	12	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	8.859,00
8770	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	16	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	52.437,33
8771	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	17	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	12.235,38
8772	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	18	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	5.243,74

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8773	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	22	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	2.887,50
8774	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	23	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	6.737,50
8775	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	24	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	28.875,00
8776	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	25	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	573,53
8777	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	26	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	1.338,24
8778	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	27	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	5.735,29
8779	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	28	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	951,55
8780	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	29	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	2.220,27
8781	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	30	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	9.515,39
8782	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	31	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	5.204,85
8783	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	32	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	12.144,65
8784	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	33	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	52.048,52
8785	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	34	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	63.000,00
8786	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	35	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	147.000,00
8787	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	36	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	630.000,00
8788	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	37	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	2.944,31
8789	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	38	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	687,01
8790	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	39	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	294,43
8791	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	40	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	210.000,00
8792	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	41	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	49.000,00
8793	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	42	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	21.000,00
8794	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	43	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	178.086,07
8795	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	44	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	41.553,41
8796	U06234	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONECOSTIERA-	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006197	45	CONTRIBUTI AI COMUNI PO FESR OB. SP. 5.1 DGR 653/2019	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	17.808,61
8797	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	1	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.000,00
8798	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	2	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		12.000,00
8799	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	3	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.000,00
8800	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	8	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8801	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	11	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE I DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
8802	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	16	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE I DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
8803	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	20	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE I DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		12.000,00
8804	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	21	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE I DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.000,00
8805	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	24	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE I DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
8806	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	26	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE I DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
8807	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	28	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE I DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.000,00
8808	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	31	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE I DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		12.000,00
8809	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	33	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE I DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		6.000,00
8810	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	34	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE I DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
8811	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	36	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE I DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
8812	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	39	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE I DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.000,00
8813	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	40	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE I DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
8814	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	44	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE I DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
8815	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	46	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE I DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
8816	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2020	3200006211	49	CAP. 7914. DGR N.327/2020. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE I DELLORO FIGLI - L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8817	U02309	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI VIA MARE. QUOTA REGIONALE	1	U.1.03.02.15.000	10	1003	2020	3200006215	1	PROCEDURA DI GARA AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI MINIMIMARITTIMI SULLA RELAZIONE MONTE DI PROCIDA - PROCIDA E VICEVERSA. CIG:84040243FF. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'AGGIUDICATARIO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	04	4.163,92
8818	U08406	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - ENTI LOCALI - LL.PP. E PROT. CIVILE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2020	3200006223	1	DGR N. 215 DEL 18 MAGGIO 2016. "PRESIDI COMPRENSORIALI, PROVINCIALI ETERRITORIALI DI PROTEZIONE CIVILE PER IL MONITORAGGIO DEL DISSESTOIDROGEOLOGICO/PRESIDIO TERRITORIALE SITO NEL COMUNE DI SANT'ANGELO DEILOMBARDI - LAVORI DI COMPLETAMENTO. IMPEGNO DI SPESA. CUPD64H20001420002 BENEFICIARIO: COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	2023/0000444/50_18_00/E	50	18		3.600,56
8819	U06010	CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI VENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA. PUBBLICA (ART. 2, LETT.C, L.R. 42/79 - L.R. 46/82 - L.R. 25/11/2013 N. 18 E SS.MM.II.)	2	U.2.03.01.02.000	06	0601	2020	3200006240	15	L.R.- 42/79 N 42 LETTERA C CAPITOLO 6010.RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALEN 519 DEL 21/10/2020.RIPROPOSIZIONE IMPEGNO PER RIMBORSORATE DIAMMORTAMENTO DEI COMUNI DI AVELLINO BENEVENTO CASERTA NAPOLI SALERNO PERUN IMPORTO TOTALE DI EURO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	16.982,38
8820	U06010	CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI VENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA. PUBBLICA (ART. 2, LETT.C, L.R. 42/79 - L.R. 46/82 - L.R. 25/11/2013 N. 18 E SS.MM.II.)	2	U.2.03.01.02.000	06	0601	2020	3200006240	18	L.R.- 42/79 N 42 LETTERA C CAPITOLO 6010.RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALEN 519 DEL 21/10/2020.RIPROPOSIZIONE IMPEGNO PER RIMBORSORATE DIAMMORTAMENTO DEI COMUNI DI AVELLINO BENEVENTO CASERTA NAPOLI SALERNO PERUN IMPORTO TOTALE DI EURO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	17.500,00
8821	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2020	3200006306	1	"LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA SOSTITUZIONE DELLAPAVIMENTAZIONE SPORTIVA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI FORIO IN VIACASALE" DECRETO DI IMPEGNO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		23.734,46
8822	U06359	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2020	3200006322	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. PROGETTO "SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD, ECOSISTEMA DIGITALEPER LACULTURA" CUP B21I18000310009 SURF OP_7559 17069BP000000001 IMPEGNODI SPESA CAPITOLO 6359 ANNO 2020	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		15.130,30
8823	U06359	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2020	3200006322	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. PROGETTO "SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD, ECOSISTEMA DIGITALEPER LACULTURA" CUP B21I18000310009 SURF OP_7559 17069BP000000001 IMPEGNODI SPESA CAPITOLO 6359 ANNO 2020	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		3.530,40
8824	U06359	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2020	3200006322	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. PROGETTO "SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD, ECOSISTEMA DIGITALEPER LACULTURA" CUP B21I18000310009 SURF OP_7559 17069BP000000001 IMPEGNODI SPESA CAPITOLO 6359 ANNO 2020	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		1.513,03
8825	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2020	3200006325	1	INTERVENTO NEL COMUNE DI QUINDICI (AV) DENOMINATO INTERVENTI PER LASISTEMAZIONE DEFINITIVA A MONTE DELLE AREE A RISCHIO ED INTERVENTI PERIL RIPRISTINO DELLE AREE SEDI DELLE COLATE - VALLONI PARAGNANO,CISIERNO, COLAFASULO, CROCEFISSO, TRIVICE E MERCOLINO INTEGRAZIONEIMPOSTA DI REGISTRO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		306,80
8826	U02575	FSC 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 79/2012 - OBIETTIVO DI SERVIZIO "TUTELARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE, IN RELAZIONE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO"- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE E	2	U.2.03.03.03.000	09	0909	2020	3200006329	1	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO - "IMPIANTO DI DEPURAZIONE ALLAFOCE DEL FIUME SARNO E RETE COLLETTORI - EMISSARIO GRAGNANO CASOLALETTERE S. MARIA LA CARITÀ E CASTELLAMMARE DI STABIA" - ENTE ATTUATOREGORI S.P.A. - ULTERIORE IMPEGNO RISORSE PER L	2024/0000031/50_17_00/E	50	17	03	93.277,38
8827	U08561	POC 2014/2020. MISURE EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID-19. SOSTEGNO STRAORDINARIO UNA TANTUM AI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO	2	U.2.03.02.01.000	05	0503	2020	3200006337	1	MISURE PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA - BONUSUNA TANTUM A FONDO PERDUTO DESTINATO AI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO DALVIVO E AI LAVORATORI DEL COMPARTO AUDIOVISIVO - IMPEGNO DI EURO 1.000,000,00 SUL CAP. 5252 E DI EURO 2.200.000,00 SUL CAP. 8561 - ESERCIZIOFINANZIARIO 2020	2023/0000559/50_12_02/E	50	12	02	1.412.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8828	U02071	SPESE PER IL BUON FUNZIONAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELLA FUNICOLARE DI MONTEVERGINE. ART . 1 COMMA 4 L.R. N. 27/2019.	1	U.1.04.03.01.000	10	1002	2020	3200006369	1	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE AIR MOBILITA' SRL PER LE ATTIVITA' DELLAFUNICOLARE DI MONTEVERGINE, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 4, DELLALEGGEREGIONALE N. 27 DEL 30	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	93	1.129,00
8829	U06413	RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2020	3200006370	1	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO: RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE EDADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DINAPOLI NORD - IMPEGNO DI SPESA PER RIMBOR SOTRASFERTE PER ORGANIDIRETTIVI E DI CONTROLLO - CODICE CUP	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		14.296,36
8830	U06413	RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2020	3200006370	2	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO: RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE EDADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DINAPOLI NORD - IMPEGNO DI SPESA PER RIMBOR SOTRASFERTE PER ORGANIDIRETTIVI E DI CONTROLLO - CODICE CUP	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		3.335,82
8831	U06413	RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2020	3200006370	3	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO: RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE EDADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DINAPOLI NORD - IMPEGNO DI SPESA PER RIMBOR SOTRASFERTE PER ORGANIDIRETTIVI E DI CONTROLLO - CODICE CUP	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		1.429,63
8832	U06363	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PREPARAZIONE E GESTIONE DELL'INTERVENTO	1	U.1.01.01.01.000	05	0503	2020	3200006380	1	POR CAMPANIA FESR 2014 2020 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 PROGETTO SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD - ECOSISTEMA DIGITALEPER LACULTURA CUP B21I18000310009 SURF OP_7559 17069BP000000001. IMPEGNO DISPESA CAPITOLI 6361,6362,6363 ANNO 2020	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		2.560,35
8833	U06363	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PREPARAZIONE E GESTIONE DELL'INTERVENTO	1	U.1.01.01.01.000	05	0503	2020	3200006380	2	POR CAMPANIA FESR 2014 2020 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 PROGETTO SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD - ECOSISTEMA DIGITALEPER LACULTURA CUP B21I18000310009 SURF OP_7559 17069BP000000001. IMPEGNO DISPESA CAPITOLI 6361,6362,6363 ANNO 2020	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		597,40
8834	U06363	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PREPARAZIONE E GESTIONE DELL'INTERVENTO	1	U.1.01.01.01.000	05	0503	2020	3200006380	3	POR CAMPANIA FESR 2014 2020 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 PROGETTO SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD - ECOSISTEMA DIGITALEPER LACULTURA CUP B21I18000310009 SURF OP_7559 17069BP000000001. IMPEGNO DISPESA CAPITOLI 6361,6362,6363 ANNO 2020	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		256,03
8835	U06362	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	05	0503	2020	3200006381	4	POR CAMPANIA FESR 2014 2020 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 PROGETTO SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD - ECOSISTEMA DIGITALEPER LACULTURA CUP B21I18000310009 SURF OP_7559 17069BP000000001. IMPEGNO DISPESA CAPITOLI 6361,6362,6363 ANNO 2020	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		2.859,25
8836	U06362	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	05	0503	2020	3200006381	5	POR CAMPANIA FESR 2014 2020 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 PROGETTO SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD - ECOSISTEMA DIGITALEPER LACULTURA CUP B21I18000310009 SURF OP_7559 17069BP000000001. IMPEGNO DISPESA CAPITOLI 6361,6362,6363 ANNO 2020	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		667,14

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8837	U06362	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	05	0503	2020	3200006381	6	POR CAMPANIA FESR 2014 2020 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 PROGETTO SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD - ECOSISTEMA DIGITALEPER LACULTURA CUP B21I18000310009 SURF OP_7559 17069BP000000001. IMPEGNO DISPESA CAPITOLI 6361,6362,6363 ANNO 2020	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		345,76
8838	U06361	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER IRAP	1	U.1.02.01.01.000	05	0503	2020	3200006382	4	POR CAMPANIA FESR 2014 2020 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 PROGETTO SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD - ECOSISTEMA DIGITALEPER LACULTURA CUP B21I18000310009 SURF OP_7559 17069BP000000001. IMPEGNO DISPESA CAPITOLI 6361,6362,6363 ANNO 2020	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		1.074,93
8839	U06361	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER IRAP	1	U.1.02.01.01.000	05	0503	2020	3200006382	5	POR CAMPANIA FESR 2014 2020 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 PROGETTO SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD - ECOSISTEMA DIGITALEPER LACULTURA CUP B21I18000310009 SURF OP_7559 17069BP000000001. IMPEGNO DISPESA CAPITOLI 6361,6362,6363 ANNO 2020	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		250,80
8840	U06361	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER IRAP	1	U.1.02.01.01.000	05	0503	2020	3200006382	6	POR CAMPANIA FESR 2014 2020 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 PROGETTO SISTEMAINFORMATIVO CULTURALE MOVE TO CLOUD - ECOSISTEMA DIGITALEPER LACULTURA CUP B21I18000310009 SURF OP_7559 17069BP000000001. IMPEGNO DISPESA CAPITOLI 6361,6362,6363 ANNO 2020	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		128,80
8841	U01772	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.17.05.	1	U.1.03.02.99.000	09	0902	2020	3200006393	1	IMPEGNO DI SPESA PER IL CAPITOLO U01772 AD OGGETTO "SPESE PER LARISCOSSIONE COATTUVA. UOD 501705" A FAVORE DI RTI MUNICIPIA SPA.	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	05	75,04
8842	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2020	3200006495	1	PROGETTO COPE STUDY - COVID 19	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	58.173,34
8843	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2020	3200006495	2	PROGETTO COPE STUDY - COVID 19	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	13.573,78
8844	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2020	3200006495	3	PROGETTO COPE STUDY - COVID 19	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	5.817,33
8845	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2020	3200006495	4	PROGETTO COPE STUDY - COVID 19	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	15.207,49
8846	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2020	3200006495	5	PROGETTO COPE STUDY - COVID 19	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	3.548,41
8847	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2020	3200006495	6	PROGETTO COPE STUDY - COVID 19	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	1.520,75
8848	U06413	RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2020	3200006511	1	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO: RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE EDADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DIACERRA - IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO TR ASFERTEPER ORGANI DIRETTIVI EDI CONTROLLO. CODICE CUP B43D13000700006 - CODICE SURE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		9.022,49
8849	U06413	RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2020	3200006512	1	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO: RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE EDADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DIACERRA - IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO TR ASFERTEPER ORGANI DIRETTIVI EDI CONTROLLO. CODICE CUP B43D13000700006 - CODICE SURE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		2.105,24
8850	U06413	RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2020	3200006513	1	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO: RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE EDADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DIACERRA - IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO TR ASFERTEPER ORGANI DIRETTIVI EDI CONTROLLO. CODICE CUP B43D13000700006 - CODICE SURE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		902,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8851	U06413	RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2020	3200006514	1	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO: RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE EDADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DICUMA - IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO TRAS FERTE PER ORGANI DIRETTIVI EDI CONTROLLO - CODICE CUP B87H20010400006 - CODICE SURF	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		13.145,58
8852	U06413	RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2020	3200006514	2	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO: RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE EDADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DICUMA - IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO TRAS FERTE PER ORGANI DIRETTIVI EDI CONTROLLO - CODICE CUP B87H20010400006 - CODICE SURF	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		3.067,30
8853	U06413	RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2020	3200006514	3	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO: RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE EDADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DICUMA - IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO TRAS FERTE PER ORGANI DIRETTIVI EDI CONTROLLO - CODICE CUP B87H20010400006 - CODICE SURF	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		1.314,56
8854	U08519	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE	2	U.2.03.03.01.000	10	1006	2021	3200006637	1	AMMODERNAMENTO EX ALIFANA TRATTA PISCINOLA AVERSA CENTRO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	17.523,83
8855	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2020	3200006761	1	COMPLET. PORTO PESCHERECCIO DI ACCIAROLI	2023/0000362/50_07_19/E	50	07	05	3.907,32
8856	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2020	3200006761	2	COMPLET. PORTO PESCHERECCIO DI ACCIAROLI	2023/0000362/50_07_19/E	50	07	05	2.738,24
8857	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200006772	1	LAVORI AMMODERN. ED ADEGUAMENTO ASILC	2023/0000741/50_05_00/E	50	05		1.259,22
8858	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200006772	2	LAVORI AMMODERN. ED ADEGUAMENTO ASILC	2023/0000741/50_05_00/E	50	05		293,82
8859	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3200006772	3	LAVORI AMMODERN. ED ADEGUAMENTO ASILC	2023/0000741/50_05_00/E	50	05		125,92
8860	U06285	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.6-AZIONE 3.6.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.02.000	14	1405	2021	3200006795	1	GARANZIA CAMPANIA - CONFIDI - DGR 477/2018 - IMPEGNO DI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		2.791.808,15
8861	U06285	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.6-AZIONE 3.6.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.02.000	14	1405	2021	3200006795	2	GARANZIA CAMPANIA - CONFIDI - DGR 477/2018 - IMPEGNO DI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		651.421,90
8862	U06285	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.6-AZIONE 3.6.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.02.000	14	1405	2021	3200006795	3	GARANZIA CAMPANIA - CONFIDI - DGR 477/2018 - IMPEGNO DI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		279.180,81
8863	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006817	1	ANALISI DI RISCHIO IN LOCALITÀ "SACCHI"	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	11.075,39
8864	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006817	2	ANALISI DI RISCHIO IN LOCALITÀ "SACCHI"	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	2.584,26
8865	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006817	3	ANALISI DI RISCHIO IN LOCALITÀ "SACCHI"	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	1.107,54
8866	U07400	L.689/81 - FONDI DESTINATI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNODI PORTICI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLE PROCEDURE SANZIONATORIE - D.G.R.C. N.623/2014	1	U.1.04.01.01.000	13	1302	2020	3200006848	1	L. 689/81 IMPEGNO SPESA SUL CAPITOLO U07400 DI PROVENTI DERIVANTI DALSISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE ESANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2020 A FAVORE DELL'ISTITUTOZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	01	0,40
8867	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006862	1	BONIFICA EX DISCAR COMUNALE LOC. S.MARIA PORTAROBA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	346.514,51
8868	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006862	2	BONIFICA EX DISCAR COMUNALE LOC. S.MARIA PORTAROBA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	81.320,05
8869	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006862	3	BONIFICA EX DISCAR COMUNALE LOC. S.MARIA PORTAROBA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	34.851,44
8870	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006863	4	BONIFICA EX DISCARICA COMUNALE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	474.976,08
8871	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006863	5	BONIFICA EX DISCARICA COMUNALE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	110.827,75
8872	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3200006863	6	BONIFICA EX DISCARICA COMUNALE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	05	47.497,61
8873	U06241	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.6 – AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE – AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	10	1006	2020	3200006880	1	PROGRAMMI DI INTERVENTI DI SMART STATIONS	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	131.850,40
8874	U06241	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.6 – AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE – AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	10	1006	2020	3200006880	2	PROGRAMMI DI INTERVENTI DI SMART STATIONS	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	30.765,10

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8875	U06241	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.6 – AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE – AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	10	1006	2020	3200006880	3	PROGRAMMI DI INTERVENTI DI SMART STATIONS	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	13.185,04
8876	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2020	3200006897	13	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 6.017,04 SUL CAPITOLO DI SPESA U00557 DELBILANCIO 2020, PER QUOTE TASSE DI REGISTRO DEI CONTRATTI DILOCAZIONEE/O CONCESSIONI D IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE (ALLEGATO SAP)	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	48,00
8877	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2020	3200006897	17	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 6.017,04 SUL CAPITOLO DI SPESA U00557 DELBILANCIO 2020, PER QUOTE TASSE DI REGISTRO DEI CONTRATTI DILOCAZIONEE/O CONCESSIONI D IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE (ALLEGATO SAP)	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	16,00
8878	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2020	3200006897	27	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 6.017,04 SUL CAPITOLO DI SPESA U00557 DELBILANCIO 2020, PER QUOTE TASSE DI REGISTRO DEI CONTRATTI DILOCAZIONEE/O CONCESSIONI D IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE (ALLEGATO SAP)	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	116,00
8879	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2020	3200006897	31	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 6.017,04 SUL CAPITOLO DI SPESA U00557 DELBILANCIO 2020, PER QUOTE TASSE DI REGISTRO DEI CONTRATTI DILOCAZIONEE/O CONCESSIONI D IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE (ALLEGATO SAP)	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	50,00
8880	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2020	3200006897	32	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 6.017,04 SUL CAPITOLO DI SPESA U00557 DELBILANCIO 2020, PER QUOTE TASSE DI REGISTRO DEI CONTRATTI DILOCAZIONEE/O CONCESSIONI D IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE (ALLEGATO SAP)	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	114,00
8881	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2020	3200006897	33	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 6.017,04 SUL CAPITOLO DI SPESA U00557 DELBILANCIO 2020, PER QUOTE TASSE DI REGISTRO DEI CONTRATTI DILOCAZIONEE/O CONCESSIONI D IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE (ALLEGATO SAP)	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	20,00
8882	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2020	3200006897	35	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 6.017,04 SUL CAPITOLO DI SPESA U00557 DELBILANCIO 2020, PER QUOTE TASSE DI REGISTRO DEI CONTRATTI DILOCAZIONEE/O CONCESSIONI D IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE (ALLEGATO SAP)	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	12,00
8883	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2020	3200006897	43	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 6.017,04 SUL CAPITOLO DI SPESA U00557 DELBILANCIO 2020, PER QUOTE TASSE DI REGISTRO DEI CONTRATTI DILOCAZIONEE/O CONCESSIONI D IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE (ALLEGATO SAP)	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	27,00
8884	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200006913	2	IMPEGNO III TRANCHE ANNO 2020 A FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI INTERESSE REGIONALE, DELLA PROVINCIA DICASERTA, DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO E DELLA PROVINCIA DI SALERNO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	6.889,52
8885	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200006913	3	IMPEGNO III TRANCHE ANNO 2020 A FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI INTERESSE REGIONALE, DELLA PROVINCIA DICASERTA, DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO E DELLA PROVINCIA DI SALERNO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	5.460,61
8886	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200006913	10	IMPEGNO III TRANCHE ANNO 2020 A FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI INTERESSE REGIONALE, DELLA PROVINCIA DICASERTA, DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO E DELLA PROVINCIA DI SALERNO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	7.312,48
8887	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200006913	56	IMPEGNO III TRANCHE ANNO 2020 A FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI INTERESSE REGIONALE, DELLA PROVINCIA DICASERTA, DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO E DELLA PROVINCIA DI SALERNO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	21.675,48
8888	U00387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G.	1	U.1.01.01.01.000	01	0110	2020	3200006931	1	ESECUZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.490 DEL 12.11.2020	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	61.502,23
8889	U00389	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A	1	U.1.07.06.99.000	01	0110	2020	3200006933	1	ESECUZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.490 DEL 12.11.2020	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	6.170,10
8890	U00167	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) COLLEGATA A COMPENSI RELATIVI A DEBITI FUORI BILANCIO RIGUARDANTI TITOLI ESECUTIVI DELL'AUTORITA'	1	U.1.02.01.01.000	01	0110	2020	3200006934	1	ESECUZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.490 DEL 12.11.2020	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	650,73

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8891	U00387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G.	1	U.1.01.01.01.000	01	0110	2020	3200006946	3	DGR 490/2020 SPESE LEGALI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	2.526,05
8892	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2020	3200007042	1	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONEROCCIOSO NEI PRESSI DELLA GALLERIA "PUNTA GIOBBE" SULLA S.R. N.366 NELCOMUNE DI CONCA DEI MARINI, AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 67 DELLA L.R. N.3/2007 E DELL'ART. 163 DEL D LGS. N. 50/2016. CUPU59I20000570002 CIG83983032E1 - IMPEGNO SPESA PER	2024/0000142/50_18_00/E	50	18		472,77
8893	U05108	CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI (SPESA CORRENTE).	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2020	3200007066	1	CULTURA. CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI.ASSEGNAZIONEE IMPEGNO DI EURO 13.928,77 SPESA CAPITOLO 5108 IN FAVOREDI FONDAZIONE CASTEL CAPUANO TRASPARENZ/	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	2.769,77
8894	U06413	RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2020	3200007068	1	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO: RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE EDADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DIMARCIANISE - IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORS O TRASFERTE PER ORGANIDIRETTIVI E DI CONTROLLO - CODICE CUP B33D13000380006	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		5.345,33
8895	U06413	RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2020	3200007068	2	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO: RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE EDADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DIMARCIANISE - IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORS O TRASFERTE PER ORGANIDIRETTIVI E DI CONTROLLO - CODICE CUP B33D13000380006	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		2.007,68
8896	U06413	RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2020	3200007068	3	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO: RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE EDADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DIMARCIANISE - IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORS O TRASFERTE PER ORGANIDIRETTIVI E DI CONTROLLO - CODICE CUP B33D13000380006	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		860,43
8897	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2020	3200007114	1	MESSA IN SICUREZZA CAMPO SPORTIVO TORRE	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		54.000,00
8898	U06196	POR FESR 2014/2020 - ASSE ASSISTENZA TECNICA – ASSISTENZA TEMATICA SVILUPPO TERRITORIALE	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3200007121	2	ASSISTENZA TECNICA	2024/0000016/50_03_00/E	50	03		0,01
8899	U04271	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DI TPL A COMPENSAZIONE DEI MANCATI RICAVI TARIFFARI - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 - CDS MARITTIMI	1	U.1.03.02.15.000	10	1004	2020	3200007124	4	FONDO PER LA COMPENSAZIONE DELLA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI EX ART.200 DL 19 MAGGIO 2020, N. 34.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	04	22.801,27
8900	U00387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G.	1	U.1.01.01.01.000	01	0110	2020	3200007213	1	ESECUZIONE DELIBERAZIONE 492 DEL 12.11.2020. DIPENDENTI ED EX DIPENDENTI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	72.636,77
8901	U00389	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A	1	U.1.07.06.99.000	01	0110	2020	3200007216	1	ESECUZIONE DELIBERAZIONE 492 DEL 12.11.2020. DIPENDENTI ED EX DIPENDENTI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	21.263,14
8902	U00167	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) COLLEGATA A COMPENSI RELATIVI A DEBITI FUORI BILANCIO RIGUARDANTI TITOLI ESECUTIVI DELL'AUTORITA'	1	U.1.02.01.01.000	01	0110	2020	3200007218	1	ESECUZIONE DELIBERAZIONE 492 DEL 12.11.2020. DIPENDENTI ED EX DIPENDENTI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	1.841,31
8903	U03456	ATTIVITÀ DIVULGATIVE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2007 E SS.MM.II. IN MATERIA DI FUNGHI – UOD 500713 - STP NAPOLI	1	U.1.03.02.02.000	09	0905	2020	3200007236	1	L.R. 8.2007. RIMBORSO SPESE PER COMPONENTE COMMISSIONE ESAMI. CAPU03456.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	13	300,00
8904	U03436	ATTIVITÀ DIVULGATIVE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IN MATERIA DI TARTUFI - UOD 500713 - STP NAPOLI	1	U.1.03.02.02.000	09	0905	2020	3200007237	1	L.R. 13.2006 - RIMBORSO SPESE PER COMPONENTE COMMISSIONE ESAMI SIG.CAPUTO GIUSEPPE. CAP U03436.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	13	35,00
8905	U00387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G.	1	U.1.01.01.01.000	01	0110	2020	3200007248	3	PAGAMENTO SPESE LEGALI SENT. PERSONALE	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	2.699,37
8906	U00387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G.	1	U.1.01.01.01.000	01	0110	2020	3200007248	4	PAGAMENTO SPESE LEGALI SENT. PERSONALE	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	2.699,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8907	U06413	RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2020	3200007283	1	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO: RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE EDADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DIFOCE REGI LAGNI - IMPEGNO DI SPESA PER RI MBORSO TRASFERTE PER ORGANIDIRETTIVI E DI CONTROLLO - CODICE CUP	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		8.761,84
8908	U06413	RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2020	3200007283	2	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO: RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE EDADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DIFOCE REGI LAGNI - IMPEGNO DI SPESA PER RI MBORSO TRASFERTE PER ORGANIDIRETTIVI E DI CONTROLLO - CODICE CUP	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		2.044,44
8909	U06413	RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2020	3200007283	3	FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO: RISANAMENTOAMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI - RIFUNZIONALIZZAZIONE EDADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DIFOCE REGI LAGNI - IMPEGNO DI SPESA PER RI MBORSO TRASFERTE PER ORGANIDIRETTIVI E DI CONTROLLO - CODICE CUP	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		876,18
8910	U00053	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI DI RISORSE PER IL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI STIPENDIALI FISSI AL PERSONALE TRASFERITO AI SENSI DELLA L.R. 5/2013.	1	U.1.04.01.02.000	01	0110	2020	3200007284	8	LR. N. 5 DEL 06/05/2013 TRASFERIMENTO FONDI PER IL PERIODO 01/07/2020 -31/12/2020 AI COMUNI DELLE PROVINCE DI CASERTA NAPOLI E SALERNO PER ILPAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI E ONERI RIFLESSI PERSONALE REGIONALETRASFERITO EX LEGGI 57/85 E 65/81	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	1.593,92
8911	U00053	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI DI RISORSE PER IL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI STIPENDIALI FISSI AL PERSONALE TRASFERITO AI SENSI DELLA L.R. 5/2013.	1	U.1.04.01.02.000	01	0110	2020	3200007284	17	LR. N. 5 DEL 06/05/2013 TRASFERIMENTO FONDI PER IL PERIODO 01/07/2020 -31/12/2020 AI COMUNI DELLE PROVINCE DI CASERTA NAPOLI E SALERNO PER ILPAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI E ONERI RIFLESSI PERSONALE REGIONALETRASFERITO EX LEGGI 57/85 E 65/81	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	11.103,79
8912	U00053	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI DI RISORSE PER IL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI STIPENDIALI FISSI AL PERSONALE TRASFERITO AI SENSI DELLA L.R. 5/2013.	1	U.1.04.01.02.000	01	0110	2020	3200007284	31	LR. N. 5 DEL 06/05/2013 TRASFERIMENTO FONDI PER IL PERIODO 01/07/2020 -31/12/2020 AI COMUNI DELLE PROVINCE DI CASERTA NAPOLI E SALERNO PER ILPAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI E ONERI RIFLESSI PERSONALE REGIONALETRASFERITO EX LEGGI 57/85 E 65/81	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	5.247,07
8913	U00053	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI DI RISORSE PER IL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI STIPENDIALI FISSI AL PERSONALE TRASFERITO AI SENSI DELLA L.R. 5/2013.	1	U.1.04.01.02.000	01	0110	2020	3200007284	39	LR. N. 5 DEL 06/05/2013 TRASFERIMENTO FONDI PER IL PERIODO 01/07/2020 -31/12/2020 AI COMUNI DELLE PROVINCE DI CASERTA NAPOLI E SALERNO PER ILPAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI E ONERI RIFLESSI PERSONALE REGIONALETRASFERITO EX LEGGI 57/85 E 65/81	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	25.781,07
8914	U02177	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALI	1	U.1.03.02.09.000	10	1004	2020	3200007302	5	PORTI DI PORTI DI PORTICI, TORRE DEL GRECO, TORRE ANNUNZIATA, AMALFI,BAIA, POZZUOLI, CAPRI, ISCHIA, CASAMICCIOLA, FORIO E PROCIDA.ESPLETAMENTO DELLA PULIZIA DELLE AREE PORTUALI NONCHÉ DEGLI SPECCHIACQUEI ANNESSI AI PORTI PER UN PERIODO DI 30 MESI. PRESA ATTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	600,00
8915	U05760	PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	1	U.1.03.02.19.000	01	0110	2020	3200007326	2	IMPEGNO DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALIFINALIZZATE AL RECLUTAMENTO DI PERSONALE DIRIGENZIALE E PER LEPROGRESSIONI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	482.624,43
8916	U02302	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.	1	U.1.03.02.09.000	10	1004	2020	3200007350	4	ACCORDO QUADRO BIENNALE. SISTEMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONESTRAORDINARIA DEI PORTI DI RILIEVO REGIONALE E DELLE OPERE EDILIZIE ASERVIZIO DELLE ATTIVITÀ PORTUALI. IMPEGNO DI SPESA RELATIVA ALLA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	180.081,95
8917	U05766	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - ALTRI INTERVENTI	2	U.2.05.99.99.000	15	1501	2020	3200007356	1	SERVIZI COMPLEMENTARI ALL'ARGANIZZAZIONE CONCORSUALE	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		1.100,00
8918	U01148	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DI LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE: CARBURANTI,COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI, EQUIPAGGIAMENTO., VESTIARIO, CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO GENERI ALIMENTARI IN EMERGENZA MATERIALI ELE STRUMENTI	1	U.1.03.01.02.000	11	1101	2020	3200007373	2	PASSAGGI AUTOSTRADALI CON AUTOSTRADE PER L_ITALIA S.P.A	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	8.701,03

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8919	U03053	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALICONTRIBUTI	1	U.1.04.01.02.000	10	1004	2020	3200007400	1	IMPEGNO CONTRIBUTO AI COMUNI PER SERVIZI DI PULIZIE PORTUALI.##	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	36.265,48
8920	U03053	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALICONTRIBUTI	1	U.1.04.01.02.000	10	1004	2020	3200007400	2	IMPEGNO CONTRIBUTO AI COMUNI PER SERVIZI DI PULIZIE PORTUALI.##	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	37.776,54
8921	U03053	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALICONTRIBUTI	1	U.1.04.01.02.000	10	1004	2020	3200007400	3	IMPEGNO CONTRIBUTO AI COMUNI PER SERVIZI DI PULIZIE PORTUALI.##	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	24.176,97
8922	U03053	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALICONTRIBUTI	1	U.1.04.01.02.000	10	1004	2020	3200007400	4	IMPEGNO CONTRIBUTO AI COMUNI PER SERVIZI DI PULIZIE PORTUALI.##	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	18.132,73
8923	U03053	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALICONTRIBUTI	1	U.1.04.01.02.000	10	1004	2020	3200007400	5	IMPEGNO CONTRIBUTO AI COMUNI PER SERVIZI DI PULIZIE PORTUALI.##	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	39.287,60
8924	U03053	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALICONTRIBUTI	1	U.1.04.01.02.000	10	1004	2020	3200007400	6	IMPEGNO CONTRIBUTO AI COMUNI PER SERVIZI DI PULIZIE PORTUALI.##	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	36.265,48
8925	U03053	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALICONTRIBUTI	1	U.1.04.01.02.000	10	1004	2020	3200007400	7	IMPEGNO CONTRIBUTO AI COMUNI PER SERVIZI DI PULIZIE PORTUALI.##	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	39.287,60
8926	U03053	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALICONTRIBUTI	1	U.1.04.01.02.000	10	1004	2020	3200007400	8	IMPEGNO CONTRIBUTO AI COMUNI PER SERVIZI DI PULIZIE PORTUALI.##	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	36.265,48
8927	U03053	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALICONTRIBUTI	1	U.1.04.01.02.000	10	1004	2020	3200007400	9	IMPEGNO CONTRIBUTO AI COMUNI PER SERVIZI DI PULIZIE PORTUALI.##	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	39.287,60
8928	U03053	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALICONTRIBUTI	1	U.1.04.01.02.000	10	1004	2020	3200007400	10	IMPEGNO CONTRIBUTO AI COMUNI PER SERVIZI DI PULIZIE PORTUALI.##	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	37.776,54
8929	U03053	MANUTENZIONE ORDINARIA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED ANTINCENDIO E PULIZIE DELLE AREE PORTUALICONTRIBUTI	1	U.1.04.01.02.000	10	1004	2020	3200007400	11	IMPEGNO CONTRIBUTO AI COMUNI PER SERVIZI DI PULIZIE PORTUALI.##	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	37.776,54
8930	U08444	POC 2014/2020 – DEL. CIPE 12/2016 – ART. 1, CO. 804 L.208/2015 SS.MM.II. - ENTI LOCALI – POLITICHE SOCIALI E SOCIO	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2020	3200007488	1	COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO LOC. SAN MARCO	2023/0000722/50_05_00/E	50	05		10.055,90
8931	U05803	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI - AZIONI DI SISTEMA	1	U.1.03.02.99.000	06	0602	2020	3200007512	1	CORSO CONCORSO GIOVANI DELLA CAMPANI/	2024/0000188/50_11_00/E	50	11	02	2.647,87
8932	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANI/	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2020	3200007522	6	IMPEGNO CAPITOLO U00058 E U00060.	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	70.000,00
8933	U04313	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. ONERI DEL PERSONALE	1	U.1.01.01.01.000	11	1102	2020	3200007545	1	EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID - 19 - OCDPC N. 630/2020 - ASSISTENZAALLA POPOLAZIONE ED ALTRI ONERI DI PROTEZIONE CIVILE. SPESESOSTENUTEPER ONERI DEL PERSONALE IMPEGNATO DURANTE L'EMERGENZA DAL	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		334,30
8934	U04317	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. CONTRIBUTI SOCIALI SUONERI PERSONALE.	1	U.1.01.02.01.000	11	1102	2020	3200007546	2	EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID - 19 - OCDPC N. 630/2020 - ASSISTENZAALLA POPOLAZIONE ED ALTRI ONERI DI PROTEZIONE CIVILE. SPESESOSTENUTEPER ONERI DEL PERSONALE IMPEGNATO DURANTE L'EMERGENZA DAL	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		2.133,76
8935	U04319	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. IRAP PER ONERI DEL PERSONALE	1	U.1.02.01.01.000	11	1102	2020	3200007547	2	EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID - 19 - OCDPC N. 630/2020 - ASSISTENZAALLA POPOLAZIONE ED ALTRI ONERI DI PROTEZIONE CIVILE. SPESESOSTENUTEPER ONERI DEL PERSONALE IMPEGNATO DURANTE L'EMERGENZA DAL	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		806,55
8936	U02972	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI	2	U.2.03.03.01.000	10	1006	2020	3200007567	1	IMPEGNO DELLE RISORSE FSC 2014/2020 PARI A EURO 300.000,00 CHE RISULTANOACCERTATE AL BILANCIO REGIONALE 2020 CON I PROVVEDIMENTISOPRACITATI ECHE PRESENTANO I REQUISITI DI LIQUIDABILITÀ DELLA SPESA PER IL CORRENTEESERCIZIO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART 56DEL DLGS 118/2011, IN FAVOREDELLA SOC. GE.SA.C. SPA PER LA REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 MODULO CADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE DI CONTROLLO DELL'INTERVENTO AEROPORTO DI SALERNO – PROGRAMMA INVESTIMENTI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	4.812,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8937	U02972	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI	2	U.2.03.03.01.000	10	1006	2020	3200007567	1	IMPEGNO DELLE RISORSE FSC 2014/2020 PARI A EURO 300.000,00 CHE RISULTANOACCERTATE AL BILANCIO REGIONALE 2020 CON I PROVVEDIMENTISOPRACITATI ECHE PRESENTANO I REQUISITI DI LIQUIDABILITÀ DELLA SPESA PER IL CORRENTEESERCIZIO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART 56DEL DLGS 118/2011, IN FAVOREDELLA SOC. GE.SA.C. SPA PER LA REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 MODULO CADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE DI CONTROLLO DELL'INTERVENTO	2024/0000028/50_08_00/E	50	08	03	5.111,59
8938	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	2	U.2.03.01.02.000	03	0302	2020	3200007574	3	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEESCHEMA DI CONVENZIONE	2023/0000029/60_09_06/E	60	09	06	1.000,00
8939	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	2	U.2.03.01.02.000	03	0302	2020	3200007574	16	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEESCHEMA DI CONVENZIONE	2023/0000016/60_09_06/E	60	09	06	21.000,00
8940	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007620	5	CAP 642 IMPEGNO DI EURO 886.272,88 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALIVENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DIIMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA. ##ART. 2, LETTERA C, L.R. 42/79BILANCIO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	755,69
8941	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007623	45	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	22.631,04
8942	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007623	58	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	25.429,58
8943	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007623	65	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	9.799,17
8944	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007623	68	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	6.656,74
8945	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007623	171	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	14.214,86
8946	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007623	373	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	6.616,93
8947	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007623	382	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	55.671,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8948	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007623	390	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOL O638PER L'ESERCIZIO2020 ##IMPORTO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	1.000,00
8949	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007623	395	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOL O638PER L'ESERCIZIO2020 ##IMPORTO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	12.369,94
8950	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007623	413	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOL O638PER L'ESERCIZIO2020 ##IMPORTO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	21.900,25
8951	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007623	420	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOL O638PER L'ESERCIZIO2020 ##IMPORTO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	1.942,86
8952	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3200007629	1	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III EDIZIONE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	15.583,75
8953	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3200007629	2	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III EDIZIONE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.678,75
8954	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3200007629	3	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III EDIZIONE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	66.787,50
8955	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3200007629	4	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III EDIZIONE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	210,02
8956	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3200007629	5	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III EDIZIONE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	90,00
8957	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3200007629	6	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III EDIZIONE	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	899,99
8958	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3200007629	10	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III EDIZIONE	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	39,07
8959	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3200007629	11	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III EDIZIONE	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	16,75
8960	U08814	POR FSE 2014-2020 - ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ - ISTITUZIONI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2020	3200007629	12	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III EDIZIONE	2023/0000652/50_01_01/E	50	01	01	167,46
8961	U03064	FSC 2007-2013 - ART. 3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 1 DEL 24/01/2011 – ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA	2	U.2.02.01.05.000	09	0909	2020	3200007631	1	PROG STRAORD LR14/2016-FORNITURA AUTOMEZZI RACCOLTA DIFF	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	04	11.168,80
8962	U03215	ACQUISTO DI BENI E MATERIALE DI CONSUMO PER IL MANTENIMENTO DEGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	1	U.1.03.01.02.000	09	0905	2020	3200007638	1	AFFIDAMENTO PRODOTTI PER LA CURA ED ALLEVAMENTO DEGLI EQUIDI DEL CENTRODI INCREMENTO IPPICO REGIONALE ALLA DITTA VET FARM S.R.L.CIG Z2E2F97B64ED ASSUNZIONE IMPEGNO CAPITOLO U03215 E.F. 2020	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	12	30,97
8963	U00083	SPESA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI DIFESA DEI DIPENDENTI IN PROCEDIMENTI DI RESPONSABILITA' CIVILE, PENALE O AMMINISTRATIVA PER FATTI O ATTI CONNESSI DIRETTAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E ALL'ADEMPIMENTO DI COMPITI D'UFFICIO (ART.12 CCNL PER IL PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2000/05 E ART.28 CCNL	1	U.1.03.02.99.000	01	0110	2020	3200007659	1	IMPEGNO DI SPESA PER IL RIMBORSO ALL'ASSISTENZA E CONSULENZA LEGALE -PRATICHE D'O.P. 61/17, 02/19, 11/19 E 81/20.	2024/0000034/60_01_00/E	60	01		42.559,54

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8964	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	1	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.966,00
8965	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	2	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.966,00
8966	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	4	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.966,00
8967	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	5	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.966,00
8968	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	6	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.966,00
8969	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	7	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	3.933,00
8970	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	8	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.966,00
8971	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	10	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.966,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8972	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	11	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.966,00
8973	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	14	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.966,00
8974	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	19	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.966,00
8975	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	21	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.966,00
8976	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	23	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	3.922,93
8977	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	24	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.966,00
8978	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	28	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.966,00
8979	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	33	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.966,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8980	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	34	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	3.933,00
8981	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	37	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.966,00
8982	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	40	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.966,00
8983	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	49	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	3.933,00
8984	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2020	3200007671	51	PIANO REGIONALE PREVENZIONE LOTTA INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	9.832,00
8985	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2020	3200007686	1	LAVORI URGENTI CAMPO SPORTIVO SAN MICHELE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		8.641,89
8986	U06515	REALIZZAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE	2	U.2.02.03.05.000	09	0902	2020	3200007690	1	PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI DI CUI AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE.CONFERMA DELL'IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DELL'INCARICO	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	01	13.006,98
8987	U07422	GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO - INTERVENTI DI PREVENZIONE CURA E RIABILITAZIONE	1	U.1.04.01.02.000	13	1301	2020	3200007713	1	ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 - IMPEGNO FONDI GAP ANNUALITA' 2020	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	12	4.655.102,00
8988	U00144	ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	1	U.1.03.02.09.000	01	0106	2020	3200007728	1	IMPEGNO A FAVORE DELLA PROFIM S.P.A. PER LAVORI DI MANUTENZIONE EXTRACANONE PRESSO L'ISOLA A/6 DEL C.D. DI NAPOLI IN LOCAZIONE ALLA REGIONECAMPANIA. IMPEGNO DI SPESA (CIG. ZD52FA5AD9)	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	11.967,95
8989	U04321	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. TRASFERIMENTI ENTI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	11	1102	2020	3200007736	1	RIMBORSO ONERI CONNESSI SUPERAMENTO EMERGENZA COVID19	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		1.360,30
8990	U04321	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. TRASFERIMENTI ENTI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	11	1102	2020	3200007736	4	RIMBORSO ONERI CONNESSI SUPERAMENTO EMERGENZA COVID19	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		198,03
8991	U04321	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. TRASFERIMENTI ENTI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	11	1102	2020	3200007736	12	RIMBORSO ONERI CONNESSI SUPERAMENTO EMERGENZA COVID19	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		1.171,06
8992	U04321	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. TRASFERIMENTI ENTI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	11	1102	2020	3200007736	13	RIMBORSO ONERI CONNESSI SUPERAMENTO EMERGENZA COVID19	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
8993	U04321	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. TRASFERIMENTI ENTI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	11	1102	2020	3200007736	14	RIMBORSO ONERI CONNESSI SUPERAMENTO EMERGENZA COVID19	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		288,65
8994	U04321	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. TRASFERIMENTI ENTI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	11	1102	2020	3200007736	18	RIMBORSO ONERI CONNESSI SUPERAMENTO EMERGENZA COVID19	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		4.706,07
8995	U01516	DISINQUINAMENTO DEL BACINO DEL FIUME ISCLERO - IMPIANTO E COLLETTORI DI DUGENTA (L.11.3.88 N.67)	2	U.2.03.01.02.000	09	0908	2020	3200007816	1	DISINQUINAMENTO BACINO FIUME ISCLERO	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	195.695,07
8996	U07060	RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATIDA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI (L. 15/3/97 N. 59 D.LGVO 31/3/98 N. 112 L.210/92 E L.238/97 SS.MM.)	1	U.1.04.02.05.000	13	1301	2020	3200007849	1	ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELL'ART.20 DEL D.LGS.118/2011	2024/0000282/50_04_00/E	50	04	02	12,51
8997	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007854	1	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA CAPITOLO U00634	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	06	66.035,69
8998	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007854	2	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA CAPITOLO U00634	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	06	64.671,89
8999	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007854	14	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA CAPITOLO U00634	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	06	6.315,24
9000	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200007856	1	SERVIZI MINIMI TPL. IMPEGN0 RISORSE A FAVORE DI AZIENDE. RETTIFICA DDN.661 DEL 09/12/2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	195.192,99
9001	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200007856	2	SERVIZI MINIMI TPL. IMPEGN0 RISORSE A FAVORE DI AZIENDE. RETTIFICA DDN.661 DEL 09/12/2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	172.784,39
9002	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200007856	8	SERVIZI MINIMI TPL. IMPEGN0 RISORSE A FAVORE DI AZIENDE. RETTIFICA DDN.661 DEL 09/12/2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	30.663,03
9003	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200007856	11	SERVIZI MINIMI TPL. IMPEGN0 RISORSE A FAVORE DI AZIENDE. RETTIFICA DDN.661 DEL 09/12/2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	74.515,74
9004	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200007856	23	SERVIZI MINIMI TPL. IMPEGN0 RISORSE A FAVORE DI AZIENDE. RETTIFICA DDN.661 DEL 09/12/2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	6.549,88
9005	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200007856	34	SERVIZI MINIMI TPL. IMPEGN0 RISORSE A FAVORE DI AZIENDE. RETTIFICA DDN.661 DEL 09/12/2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	11.727,68
9006	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200007856	42	SERVIZI MINIMI TPL. IMPEGN0 RISORSE A FAVORE DI AZIENDE. RETTIFICA DDN.661 DEL 09/12/2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	97.311,48
9007	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200007856	44	SERVIZI MINIMI TPL. IMPEGN0 RISORSE A FAVORE DI AZIENDE. RETTIFICA DDN.661 DEL 09/12/2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	355.337,80
9008	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200007856	45	SERVIZI MINIMI TPL. IMPEGN0 RISORSE A FAVORE DI AZIENDE. RETTIFICA DDN.661 DEL 09/12/2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	1.077,33
9009	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200007856	46	SERVIZI MINIMI TPL. IMPEGN0 RISORSE A FAVORE DI AZIENDE. RETTIFICA DDN.661 DEL 09/12/2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	477.083,46
9010	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2020	3200007856	47	SERVIZI MINIMI TPL. IMPEGN0 RISORSE A FAVORE DI AZIENDE. RETTIFICA DDN.661 DEL 09/12/2020.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	3.573,23
9011	U01743	TRASFERIMENTI CORRENTI AI COMUNI	1	U.1.04.01.02.000	01	0105	2020	3200007904	1	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 45.000,00 SUL CAPITOLO 1743 E.F. 2020 A FAVOREDEL COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA - PER GLI INCARICHI ASSUNTI DALL'ING.LUIGI GAGLIONE C/O LA D.G. N. 15 "RISORSE STRUMENTALI"	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	39.098,97
9012	U00630	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007926	24	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 3.018.069,28 SUL CAPITOLO U00630 ESERCIZIOFINANZIARIO 2020 PER CONTRIBUTI REGIONALI PLURIENNALI IN CONTO RATA PERAMMORTAMENTO MUTUI PER LA REALIZZAZIONEDI OPERE PUBBLICHE DI CUI ALCAPO V DELLA L.R. 27/02/2007 N. 3-ART.64, COMMA 1,LETT. A) PER I COMUNIINDICATI NELL'ALLEGATO A CHE NON FIGURANO NELL'ELENCO DEBITORI CON LAREGIONE CAMPANIA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	15.433,70
9013	U00630	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007926	59	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 3.018.069,28 SUL CAPITOLO U00630 ESERCIZIOFINANZIARIO 2020 PER CONTRIBUTI REGIONALI PLURIENNALI IN CONTO RATA PERAMMORTAMENTO MUTUI PER LA REALIZZAZIONEDI OPERE PUBBLICHE DI CUI ALCAPO V DELLA L.R. 27/02/2007 N. 3-ART.64, COMMA 1,LETT. A) PER I COMUNIINDICATI NELL'ALLEGATO A CHE NON FIGURANO NELL'ELENCO DEBITORI CON LAREGIONE CAMPANIA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	901,78

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9014	U00630	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200007926	155	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 3.018.069,28 SUL CAPITOLO U00630 ESERCIZIOFINANZIARIO 2020 PER CONTRIBUTI REGIONALI PLURIENNALI IN CONTO RATA PERAMMORTAMENTO MUTUI PER LA REALIZZAZIONEDI OPERE PUBBLICHE DI CUI ALCAPO V DELLA L.R. 27/02/2007 N. 3-ART.64, COMMA 1,LETT. A) PER I COMUNIINDICATI NELL'ALLEGATO A CHE NON FIGURANO NELL'ELENCO DEBITORI CON LA REGIONE CAMPANIA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	29.173,22
9015	U00387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G.	1	U.1.01.01.01.000	01	0110	2020	3200007983	4	SOMME PER DIFENSORI SENTENZE DGR 609/2020	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	2.009,94
9016	U04888	SPESE PER INTERESSI LEGALI MATURATI SULLE SOMME DOVUTE PER DEBITI FUORI BILANCIO	1	U.1.07.06.99.000	01	0108	2020	3200007986	1	DGR N.611 DEL 22.12.2020 - PROPOSTA DI DISEGNO DI LEGGE AL CONSIGLIOREGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORIBILANCIO AI SENSI DELL'ART.73 DEL D.LGS 118-2011 - IMPEGNO DI SPESA INFAVORE DI T.C.S. TELEVISION CAMBUTI SYSTEM SRL	2024/0000013/50_10_00/E	50	10		1.770,68
9017	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2020	3200008004	1	DECRETO DI IMPEGNO PER INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE EPER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEL PALAZZETTO DELLO SPORTDI	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		54.000,00
9018	U05856	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012	1	U.1.04.02.05.000	15	1503	2020	3200008012	1	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'INPS	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		633,80
9019	U04245	UNITÀ DI CRISI COVID 19 REGIONE CAMPANIADPGR N.51/2020. SERVIZI	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2020	3200008020	1	DGR.389 DEL 23/07/2020 "GESTIONE MAGAZZINOEMERGENZA COVID-19 REGIONECAMPANIA" CUP:F69D20000110001. SOGGETTO ATTUATORE SMA CAMPANIA SPA.PROROGA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		63.354,25
9020	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200008031	30	L.R.50/85 E LEGGE 23/96. IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	158,72
9021	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200008031	56	L.R.50/85 E LEGGE 23/96. IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	7.300,36
9022	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200008031	181	L.R.50/85 E LEGGE 23/96. IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	6.322,08
9023	U00640	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2020	3200008031	200	L.R.50/85 E LEGGE 23/96. IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	3.981,27
9024	U00387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G.	1	U.1.01.01.01.000	01	0110	2020	3200008057	1	DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.609 DEL 22.12.2020. IMPEGNO DI SPESAPER PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO IN FAVORE DI DIPENDENTI ED EXDIPENDENTI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	3.867,96
9025	U00389	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A	1	U.1.07.06.99.000	01	0110	2020	3200008059	1	DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.609 DEL 22.12.2020. IMPEGNO DI SPESAPER PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO IN FAVORE DI DIPENDENTI ED EXDIPENDENTI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	66,63
9026	U05861	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 TRASFERIMENTI ALLE SOCIETA'	1	U.1.04.03.01.000	15	1503	2020	3200008064	1	SUPPORTO ALLA REALIZZ. DI MISURE DI POLITICA ATTIVA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		58.581,79
9027	U05254	CINEMA CAMPANIA.PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (L.R. 30 DEL 17/10/2016 E SS.MM.II.) -IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2020	3200008133	9	CINEMA CAMPANIA.	2023/0000705/50_12_02/E	50	12	02	10.153,50
9028	U05254	CINEMA CAMPANIA.PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (L.R. 30 DEL 17/10/2016 E SS.MM.II.) -IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2020	3200008133	15	CINEMA CAMPANIA.	2022/0000644/50_12_02/E	50	12	02	6.354,60
9029	U05254	CINEMA CAMPANIA.PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (L.R. 30 DEL 17/10/2016 E SS.MM.II.) -IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2020	3200008133	24	CINEMA CAMPANIA.	2023/0000798/50_12_02/E	50	12	02	54.883,20
9030	U05254	CINEMA CAMPANIA.PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (L.R. 30 DEL 17/10/2016 E SS.MM.II.) -IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2020	3200008133	44	CINEMA CAMPANIA.	2022/0000650/50_12_02/E	50	12	02	1.352,40
9031	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2020	3200008143	4	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 23 IMPRESE	2023/0000329/50_02_00/E	50	02		7.650,00
9032	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2020	3200008143	5	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 23 IMPRESE	2023/0000329/50_02_00/E	50	02		1.785,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9033	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2020	3200008143	6	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 23 IMPRESE	2023/0000329/50_02_00/E	50	02		765,00
9034	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2020	3200008143	28	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 23 IMPRESE	2023/0000067/50_02_00/E	50	02		11.436,45
9035	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2020	3200008143	29	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 23 IMPRESE	2023/0000067/50_02_00/E	50	02		2.668,51
9036	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2020	3200008143	30	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 23 IMPRESE	2023/0000067/50_02_00/E	50	02		1.143,64
9037	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2020	3200008143	37	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 23 IMPRESE	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		0,29
9038	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2020	3200008143	38	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 23 IMPRESE	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		0,07
9039	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2020	3200008143	39	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 23 IMPRESE	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		0,04
9040	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2020	3200008143	43	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 23 IMPRESE	2023/0000313/50_02_00/E	50	02		12.617,74
9041	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2020	3200008143	44	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 23 IMPRESE	2023/0000313/50_02_00/E	50	02		2.944,14
9042	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2020	3200008143	45	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 23 IMPRESE	2023/0000313/50_02_00/E	50	02		1.261,77
9043	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2020	3200008143	58	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 23 IMPRESE	2023/0000068/50_02_00/E	50	02		22.050,00
9044	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2020	3200008143	59	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 23 IMPRESE	2023/0000068/50_02_00/E	50	02		5.145,00
9045	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2020	3200008143	60	POR FESR 2014/2020 O.S. 4.2 - DGR 529/2016: AVVISO A FAVORE DI PMI PERPIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. ADEMPIMENTI CONTABILIIN FAVORE DIN. 23 IMPRESE	2023/0000068/50_02_00/E	50	02		2.205,00
9046	U07530	STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA AI SENSI DEL D.M. SANITA' 8/6/2001	2	U.2.03.01.02.000	13	1305	2020	3200008181	1	REVOCA DD N. 1 DEL 13.01.2021 ESERCIZIO 2020 CAPITOLO U07530 - IMPEGNO- AO SANTOBONO E IRCCS PASCALE	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	09	2.297.154,67
9047	U07530	STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA AI SENSI DEL D.M. SANITA' 8/6/2001	2	U.2.03.01.02.000	13	1305	2020	3200008182	1	REVOCA DD N. 1 DEL 13.01.2021 ESERCIZIO 2020 CAPITOLO U07530 - IMPEGNO- AO SANTOBONO E IRCCS PASCALE	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	09	162.486,73
9048	U07530	STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA AI SENSI DEL D.M. SANITA'	2	U.2.03.01.02.000	13	1305	2020	3200008183	1	REVOCA DD N. 2 DEL 13.01.2021 ES. 2020 CAP. U07530 - IMPEGNO - AOS.PIO EX RUMMO DI BN	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	09	490.354,42
9049	U07241	REINTEGRO FSR	1	U.1.04.01.02.000	13	1302	2020	3200008228	1	ADEMPIMENTI CONTABILI DELLA UOD 50.04.10, AI SENSI DELL'ART. 20 DELD.LGS. 118/2011. IMPEGNI COMPETENZA 2020	2024/0000282/50_04_00/E	50	04	11	2.154.234,64
9050	U07241	REINTEGRO FSR	1	U.1.04.01.02.000	13	1302	2020	3200008228	2	ADEMPIMENTI CONTABILI DELLA UOD 50.04.10, AI SENSI DELL'ART. 20 DELD.LGS. 118/2011. IMPEGNI COMPETENZA 2020	2024/0000282/50_04_00/E	50	04	11	77.076,86
9051	U07243	SPESE PER LA RISCOSSIONE	1	U.1.03.02.99.000	13	1302	2020	3200008229	1	ADEMPIMENTI CONTABILI DELLA UOD 50.04.10, AI SENSI DELL'ART. 20 DELD.LGS. 118/2011. IMPEGNI COMPETENZA 2020	2024/0000282/50_04_00/E	50	04	11	597,30
9052	U07221	FINANZIAMENTO INTERVENTI DELIBERA 378/2020 - INVESTIMENTI PER PIANO RIORGANIZZAZIONE OSPEDALIER/	2	U.2.03.01.02.000	13	1305	2020	3200008230	1	ADEMPIMENTI CONTABILI DELLA UOD 50.04.10, AI SENSI DELL'ART. 20 DELD.LGS. 118/2011. IMPEGNI COMPETENZA 2020	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	11	163.813.544,00
9053	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2020	3200008277	10	DGR 29/12/2020 N. 623. SOGGETTI BENEFICIARI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.RETTIFICA E INTEGRAZIONE DECRETO N. 497 DEL 30/12/2020.ADEMPIMENTI.	2023/0000007/40_03_01/E	40	03	01	232,44
9054	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2020	3200008277	22	DGR 29/12/2020 N. 623. SOGGETTI BENEFICIARI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.RETTIFICA E INTEGRAZIONE DECRETO N. 497 DEL 30/12/2020.ADEMPIMENTI.	2024/0000041/40_03_01/E	40	03	01	9.000,00
9055	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	1	U.1.04.01.02.000	01	0101	2020	3200008282	2	DGR 29/12/2020 N. 623. SOGGETTI BENEFICIARI ENTI PUBBLICI. RETTIFICA EINTEGRAZIONE DECRETO N. 496 DEL 30/12/2020. ADEMPIMENTI.	2023/0000021/40_03_01/E	40	03	01	2.348,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9056	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	1	U.1.04.01.02.000	01	0101	2020	3200008282	5	DGR 29/12/2020 N. 623. SOGGETTI BENEFICIARI ENTI PUBBLICI. RETTIFICA EINTEGRAZIONE DECRETO N. 496 DEL 30/12/2020. ADEMPIMENTI.	2023/0000186/40_03_01/E	40	03	01	65,75
9057	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGON.	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2020	3200008292	1	ADEMPIMENTI ART. 20 DLGS 118 DEL 2011	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		2.000.000,00
9058	U07596	SPESA PER DOTARE CIASCUNA CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE DI UN EFFICACE SISTEMA DI GEOLOCALIZZAZIONE DELLE CHIAMATE (ART. 1 COMMA 8, L.R.	1	U.1.03.02.18.000	13	1307	2020	3200008294	1	ADEMPIMENTI ART. 20 DLGS 118 DEL 2011	2024/0000129/50_04_00/E	50	04		100.000,00
9059	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3200008334	4	APQ AREA INTERNA VALLO DI DIANO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		15.381,42
9060	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3200008334	5	APQ AREA INTERNA VALLO DI DIANO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		3.588,99
9061	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3200008334	6	APQ AREA INTERNA VALLO DI DIANO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		1.538,15
9062	U03698	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER ATTIVITÀ CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2	U.2.04.21.01.000	16	1601	2020	3200101526	1	** IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 320.000,00 PER IL PROSEGUO DELLE AZIONIDI POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA, RICERCA, SPERIMENTAZIONE, MONITORAGGIO E FORMAZIONE IN CAMPO FITOSANITARIO	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	21	26.452,20
9063	U05071	CONTRIBUTI ALLA FONDAZIONE GIORDANO BRUNO. ENTE PARTECIPATO	1	U.1.04.03.01.000	05	0502	2020	3200102667	1	** CULTURA. CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI EASSOCIAZIONI. ASSEGNAZIONEE IMPEGNO DI EURO 50.000,00 SPESA CAPITOLOU05081 IN FAVORE DI FONDAZIONE PARCO LETTERARIO GIORDANO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	25.000,00
9064	U05281	FONDO PIZZAIUOLI NAPOLETANI - PATRIMONIO CULTURALE UNESCO	1	U.1.03.02.02.000	05	0502	2020	3200107439	1	** PROGRAMMA DI INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E DIFFONDERE IL RICONOSCIMENTO DE "L'ARTE DEL PIZZAIOLO NAPOLETANO" PATRIMONIO CULTURALEIMMATERIALE DELL'UNESCO. PER L'ANNO 2020	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		41.071,50
9065	U04763	CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144, COMMA 17, LEGGE 388/2000	2	U.2.03.01.02.000	09	0904	2020	3200107767	3	* L. 388/2000, ART. 144 COMMA 17. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 141.116,00, A FAVORE DEI COMUNI DI FALCIANO DEL MASSICO - MONTESANO SULLA MARCELLANA E SAN LUPO - CAPITOLO U01510 - E.F. 2020	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	37.277,85
9066	U07754	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI USURA E DI ESTORSIONE	1	U.1.03.02.11.000	12	1208	2020	3200107805	1	** DGRC N. 563 DEL 10 DICEMBRE 2020 RECANTE " LEGGE REGIONALE 30DICEMBRE 2019,N. 27, ART.1, CO. 32 -AZIONI DI SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO DI SETTORE NELL'ATTUAZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI USURA ED ESTORSIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 9 DICEMBRE 2004, N.11 - LINEE DI INDIRIZZO PER LAREALIZZAZIONE DI UN PIANO DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI SUGLI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	01	9.622,44
9067	U03699	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER ATTIVITÀ CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2	U.2.04.21.02.000	16	1601	2020	3200201526	1	** IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 320.000,00 PER IL PROSEGUO DELLE AZIONIDI POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA, RICERCA, SPERIMENTAZIONE, MONITORAGGIO E FORMAZIONE IN CAMPO FITOSANITARIO	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	21	18.750,06
9068	U10041	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	1	U.1.01.01.01.000	01	0101	2021	3210000588	1	IMPEGNO ANNUALE 2021	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	1.917,32
9069	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3210000764	1	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		676.681,01
9070	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3210000764	2	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		117.800,36
9071	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3210000764	3	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		68.358,14
9072	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3210000764	4	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		6,58
9073	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3210000764	5	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1,55
9074	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3210000764	6	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		0,66
9075	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3210000764	7	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		428,82
9076	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3210000764	8	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		100,02
9077	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3210000764	9	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		42,90
9078	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3210000765	1	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.018.730,76
9079	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3210000765	2	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		237.703,84
9080	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3210000765	3	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		101.873,08
9081	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3210000765	4	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		30.322,42
9082	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3210000765	5	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		17.565,33
9083	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3210000765	6	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		52.485,48
9084	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3210000765	7	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		800.728,05

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9085	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3210000765	8	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		218.493,64
9086	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3210000765	9	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		93.640,13
9087	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2021	3210000798	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	329.544,00
9088	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2021	3210000798	2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	76.893,60
9089	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2021	3210000798	3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	32.954,40
9090	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000799	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	144.977,27
9091	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000799	2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	33.828,03
9092	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000799	3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	14.497,73
9093	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000801	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	59.268,19
9094	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000801	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	372.472,11
9095	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000801	2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	13.829,25
9096	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000801	2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	86.910,15
9097	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000801	3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO	2023/0000539/50_09_00/E	50	09	93	5.926,82
9098	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000801	3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	37.247,21
9099	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2021	3210000802	1	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO "CAMILLO VILLANI	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	558.148,06
9100	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2021	3210000802	2	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO "CAMILLO VILLANI	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	130.234,55
9101	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2021	3210000802	3	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO "CAMILLO VILLANI	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	55.814,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9102	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000803	1	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO "CAMILLO VILLANI	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	446.518,45
9103	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000803	2	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO "CAMILLO VILLANI	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	104.187,64
9104	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000803	3	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO "CAMILLO VILLANI	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	44.651,84
9105	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210000813	1	MESSA IN SICUREZZA S.P. 142	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	55.785,40
9106	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210000813	2	MESSA IN SICUREZZA S.P. 142	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	13.016,60
9107	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210000813	3	MESSA IN SICUREZZA S.P. 142	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	5.578,53
9108	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000820	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	58.604,12
9109	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000820	2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	13.674,30
9110	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000820	3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	5.860,41
9111	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2021	3210000821	1	EFFIC. ENERGETICO ALLOGGI ERP VIA MONTETTO	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	215.857,70
9112	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2021	3210000821	2	EFFIC. ENERGETICO ALLOGGI ERP VIA MONTETTO	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	50.366,80
9113	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2021	3210000821	3	EFFIC. ENERGETICO ALLOGGI ERP VIA MONTETTO	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	21.585,77
9114	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000822	1	EFFIC. ENERGETICO ALLOGGI ERP VIA MONTETTO	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	559.016,52
9115	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000822	2	EFFIC. ENERGETICO ALLOGGI ERP VIA MONTETTO	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	130.437,19
9116	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000822	3	EFFIC. ENERGETICO ALLOGGI ERP VIA MONTETTO	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	55.901,65
9117	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000824	1	RIQUAL. ENERGETICA ALLOGGI COMUNALI VIA ROMA	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	104.254,80
9118	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000824	2	RIQUAL. ENERGETICA ALLOGGI COMUNALI VIA ROMA	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	24.326,12

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9119	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000824	3	RIQUAL. ENERGETICA ALLOGGI COMUNALI VIA ROMA	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	10.425,48
9120	U02357	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE.	1	U.1.04.03.99.000	10	1006	2021	3210000828	3	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE SERVIZI MARITTIMI: IMPEGNO DI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	92	5.000,00
9121	U02357	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE.	1	U.1.04.03.99.000	10	1006	2021	3210000828	5	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE SERVIZI MARITTIMI: IMPEGNO DI	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	92	19.769,70
9122	U01247	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). ACQUISIZIONE SERVIZI.	1	U.1.03.02.15.000	09	0905	2021	3210000838	5	GARA SERVIZI SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	800,00
9123	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000858	1	EFFIC. ENERGETICO SEDE COMUNALE P.ZZA DE GASPERI	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	25.753,60
9124	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000858	2	EFFIC. ENERGETICO SEDE COMUNALE P.ZZA DE GASPERI	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	6.009,17
9125	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000858	3	EFFIC. ENERGETICO SEDE COMUNALE P.ZZA DE GASPERI	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	2.575,36
9126	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000860	1	LAVORI EFFIC. ENERGETICO CASA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	256.584,68
9127	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000860	2	LAVORI EFFIC. ENERGETICO CASA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	59.869,76
9128	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000860	3	LAVORI EFFIC. ENERGETICO CASA COMUNALE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	25.658,47
9129	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2021	3210000879	1	CONTRATTI DI FORNITURA IDRICA AGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DEI PORTI DICAPRI, TORRE DEL GRECO, PORTICI E PIANO DI SORRENTO - CONSUMI ANNO 2021- IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.000,00 (EURO DUEMILA/00) COMPRENSIVA DI I.V.A. - BENEFICIARIO: SOCIETA' S.I.P.P.I.C. S.P.A. - CAP.U02300	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	308,53
9130	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2021	3210000880	1	CONTRATTO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA NEL PORTO DI CAPRI - CONSUMIANNO 2021 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 2.000,00 (EURO DUEMILA/00)COMPRENSIVA DI I.V.A. - BENEFICIARIO: SOCIETA' S.I.P.P.I.C. S.P.A. - CAP.U02300	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	1.631,70
9131	U02300	GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO.	1	U.1.03.02.05.000	10	1004	2021	3210000886	1	CONTRATTO DI FORNITURA IDRICA - IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PORTO DIPROCIDA - CONSUMI ANNO 2021 IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 500,00 (EUROCINQUECENTO/00) COMPRENSIVA DI I.V.A - BENEFICIARIO: SOCIETA' ACQUAPROCIDA S.A.P. S.R.L. CAP	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	500,00
9132	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000958	1	MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICO - AMBIENTALE DI EDIFICI	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	38.631,02
9133	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000958	2	MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICO - AMBIENTALE DI EDIFICI	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	9.013,91
9134	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3210000958	3	MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICO - AMBIENTALE DI EDIFICI	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	3.863,09
9135	U08805	PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ. RIEMISSIONE PAGAMENTI NON ANDATI A BUON	1	U.1.04.02.05.000	12	1210	2021	3210001064	11	PIANO EMERGENZIALE COVID19-CONTRIBUTO A PERSONE IN DIFFICOLTA'	2023/0000240/50_01_00/E	50	01		104,81

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9136	U03417	DELIBERA 524/2019 - AGGIO 2% SU INCASSATO - CONVENZIONE PER ATTIVITÀDIACCERTAMENTO E RISCOSSIONE CANONI DEPURAZIONE E RELATIVA MOROSITÀ ART.4COMMA 4	1	U.1.03.02.15.000	09	0904	2021	3210001079	1	RICONOSCIMENTO ALLA SMA CAMPANIA SPA DELL' AGGIO DEL 2% SULL'INCASSO DELSEVIZIO DI RISCOSSIONE DEI CANONI ORDINARI DI DEPURAZIONE E DELLARELATIVA MOROSITA', DI CUI ALLA CONVENZIONE AFFIDATA CON DECRETO N. 44DEL 08.05.20 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	01	232.505,78
9137	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001083	10	CONTRIBUTI A IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		10.221,00
9138	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001083	10	CONTRIBUTI A IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,59
9139	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001083	11	CONTRIBUTI A IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		2.385,00
9140	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001083	11	CONTRIBUTI A IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,04
9141	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001083	12	CONTRIBUTI A IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		1.022,00
9142	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001083	12	CONTRIBUTI A IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,16
9143	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001084	10	CONTRIBUTI A IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		17.307,45
9144	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001084	11	CONTRIBUTI A IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		4.038,40
9145	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001084	12	CONTRIBUTI A IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		1.730,75
9146	U00420	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	1	U.1.03.02.07.000	01	0105	2021	3210001089	5	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 869.550,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2021 DEIBENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2021 -ALLEGATO SAP.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	44.731,44
9147	U00420	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	1	U.1.03.02.07.000	01	0105	2021	3210001089	7	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 869.550,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2021 DEIBENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2021 -ALLEGATO SAP.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	35.403,13
9148	U00420	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	1	U.1.03.02.07.000	01	0105	2021	3210001089	8	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 869.550,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2021 DEIBENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2021 -ALLEGATO SAP.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	239,89
9149	U00420	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	1	U.1.03.02.07.000	01	0105	2021	3210001089	10	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 869.550,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2021 DEIBENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2021 -ALLEGATO SAP.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	6.500,00
9150	U00420	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	1	U.1.03.02.07.000	01	0105	2021	3210001089	11	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 869.550,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2021 DEIBENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2021 -ALLEGATO SAP.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	2.959,00
9151	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2021	3210001100	1	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 187.300,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2021, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2021 -	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	953,00
9152	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2021	3210001100	2	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 187.300,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2021, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2021 -	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	500,00
9153	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2021	3210001100	5	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 187.300,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2021, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2021 -	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	763,36
9154	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2021	3210001100	8	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 187.300,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2021, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2021 -	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	752,01
9155	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2021	3210001100	9	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 187.300,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2021, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2021 -	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	450,00
9156	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2021	3210001100	10	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 187.300,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2021, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2021 -	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	159,25
9157	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2021	3210001100	17	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 187.300,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2021, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2021 -	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	700,00
9158	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2021	3210001100	18	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 187.300,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2021, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2021 -	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	1.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9159	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2021	3210001100	21	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 187.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2021, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2021 -	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	1.477,96
9160	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2021	3210001100	22	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 187.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2021, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2021 -	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	2.000,00
9161	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2021	3210001100	29	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 187.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2021, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2021 -	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	200,00
9162	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2021	3210001100	38	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 187.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2021, DEIBENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESAU00210/2021 -	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	327,13
9163	U00400	UTENZE VARIE.	1	U.1.03.02.05.000	01	0103	2021	3210001107	1	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.652.900,00= OCCORRENTE PER FRONTEGGIAREGLI ONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZI DI ENERGIA ELETTRICAINDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI CENTRALI E PERIFERICI PER IL PERIODO	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	951,90
9164	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210001127	1	(TRASPARENZA) - POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3,AMMISSIONE A FINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA OASI DELLA SPERANZA DIS. VITO A MARIGLIANO (NA) AVENTE COME BENEFICIARIO L'ENTE CUSTODIA DITERRA SANTA. CUP (H97H19000760002) - AMMISSIO	2023/0000881/50_12_00/E	50	12		1.428,40
9165	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210001127	2	(TRASPARENZA) - POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3,AMMISSIONE A FINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA OASI DELLA SPERANZA DIS. VITO A MARIGLIANO (NA) AVENTE COME BENEFICIARIO L'ENTE CUSTODIA DITERRA SANTA. CUP (H97H19000760002) - AMMISSIO	2023/0000881/50_12_00/E	50	12		333,29
9166	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210001127	3	(TRASPARENZA) - POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3,AMMISSIONE A FINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA OASI DELLA SPERANZA DIS. VITO A MARIGLIANO (NA) AVENTE COME BENEFICIARIO L'ENTE CUSTODIA DITERRA SANTA. CUP (H97H19000760002) - AMMISSIO	2023/0000881/50_12_00/E	50	12		142,84
9167	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210001131	1	INTERVENTO NEL COMUNE DI GRAGNANO (NA) "SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEIVERSANTI DEL MONTE PENDOLO INCOMBENTI SUL COMUNE DI GRAGNANO" - COD.C/097 - ORDINANZA N. 4196 DEL 29/12/2005 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3994/09. IMPEGNO DI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		2.527,39
9168	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001155	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020.ASSE III. OBIETTIVO SPECIFICO 3.3. AZIONE3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLAVALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DELTERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TR A IMPRESE DELLE FILIERECULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO, E DELLEFILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI", DI CUI AL D.D. N. 164	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		165,98
9169	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001155	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020.ASSE III. OBIETTIVO SPECIFICO 3.3. AZIONE3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLAVALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DELTERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TR A IMPRESE DELLE FILIERECULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO, E DELLEFILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI", DI CUI AL D.D. N. 164	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		38,74
9170	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001155	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020.ASSE III. OBIETTIVO SPECIFICO 3.3. AZIONE3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLAVALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DELTERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TR A IMPRESE DELLE FILIERECULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO, E DELLEFILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI", DI CUI AL D.D. N. 164	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		16,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9171	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001162	1	FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. EDELLE FILIERE DEI PRODOTTI	2023/0000944/50_12_00/E	50	12		5.485,13
9172	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001162	2	FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. EDELLE FILIERE DEI PRODOTTI	2023/0000944/50_12_00/E	50	12		1.279,86
9173	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001162	3	FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. EDELLE FILIERE DEI PRODOTTI	2023/0000944/50_12_00/E	50	12		548,52
9174	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2021	3210001170	1	RISTRUTTURAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI NEL SETTORE	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		53.884,72
9175	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2021	3210001171	1	RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DA TENNIS	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		54.000,00
9176	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2021	3210001172	1	INSTALLAZIONE DI 3 BOX PREFABBRICATI ADIBITI A	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		53.846,61
9177	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	10	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0000067/50_02_00/E	50	02		17.154,68
9178	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	11	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0000067/50_02_00/E	50	02		4.002,76
9179	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	12	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0000067/50_02_00/E	50	02		1.715,46
9180	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	19	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0000511/50_02_00/E	50	02		127,99
9181	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	20	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0000511/50_02_00/E	50	02		298,64
9182	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	21	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0000511/50_02_00/E	50	02		1.279,87
9183	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	22	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0000068/50_02_00/E	50	02		3.307,50
9184	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	23	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0000068/50_02_00/E	50	02		7.717,50
9185	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	24	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0000068/50_02_00/E	50	02		33.075,00
9186	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	40	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0000329/50_02_00/E	50	02		1.147,50
9187	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	41	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0000329/50_02_00/E	50	02		2.677,50
9188	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	42	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0000329/50_02_00/E	50	02		11.475,00
9189	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	64	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0001119/50_02_00/E	50	02		8.541,23
9190	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	64	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0001257/50_02_00/E	50	02		1.883,77
9191	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	65	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0001119/50_02_00/E	50	02		1.992,95
9192	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	65	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0001257/50_02_00/E	50	02		439,55
9193	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	66	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0001119/50_02_00/E	50	02		854,12
9194	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	66	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0001257/50_02_00/E	50	02		188,38
9195	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	67	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0000313/50_02_00/E	50	02		18.926,61
9196	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	68	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0000313/50_02_00/E	50	02		4.416,21
9197	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001175	69	REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICO AVVISO PMI	2023/0000313/50_02_00/E	50	02		1.892,66
9198	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210001184	19	INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		42,00
9199	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210001184	20	INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		9,80
9200	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210001184	21	INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		4,20
9201	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210001184	37	INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		88.987,50
9202	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210001184	38	INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		20.763,75
9203	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210001184	39	INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		8.898,75
9204	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2021	3210001215	1	SISTEMAZIONE STRADFA COMUNALE VIA RUPITELLO/MOLINELLA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	13.948,92
9205	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2021	3210001215	2	SISTEMAZIONE STRADFA COMUNALE VIA RUPITELLO/MOLINELLA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	3.254,76
9206	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2021	3210001215	3	SISTEMAZIONE STRADFA COMUNALE VIA RUPITELLO/MOLINELLA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	1.394,89
9207	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210001216	1	SISTEMAZIONE STRADFA COMUNALE VIA RUPITELLO/MOLINELLA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	17.042,05
9208	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210001216	2	SISTEMAZIONE STRADFA COMUNALE VIA RUPITELLO/MOLINELLA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	3.976,49
9209	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210001216	3	SISTEMAZIONE STRADFA COMUNALE VIA RUPITELLO/MOLINELLA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	1.704,20
9210	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210001218	1	MESSA IN SICUREZZA STR.INTERC.S.PIETRO INFINE S.VITTORE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	244.093,59
9211	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210001218	2	MESSA IN SICUREZZA STR.INTERC.S.PIETRO INFINE S.VITTORE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	56.955,17
9212	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210001218	3	MESSA IN SICUREZZA STR.INTERC.S.PIETRO INFINE S.VITTORE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	24.409,36
9213	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210001227	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 7 - O.S. 7.4 - AZIONE 7.4.1. "LAVORI DI MESSAIN SICUREZZA DELLA VIABILITA' LOCALE E DI COLLEGAMENTO ALLARETE STRADALEREGIONALE DI UNA PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE CUP B77H1800193002" COMUNE DI CAIAZZO (CE) IMPEGNO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	190.951,99

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9214	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210001227	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 7 - O.S. 7.4 - AZIONE 7.4.1. "LAVORI DI MESSAIN SICUREZZA DELLA VIABILITA' LOCALE E DI COLLEGAMENTO ALLARETE STRADALEREGIONALE DI UNA PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE CUP B77H18001930002" COMUNE DI GAIAZZO (CE)- IMPEGNO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	44.555,46
9215	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210001227	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE 7 - O.S. 7.4 - AZIONE 7.4.1. "LAVORI DI MESSAIN SICUREZZA DELLA VIABILITA' LOCALE E DI COLLEGAMENTO ALLARETE STRADALEREGIONALE DI UNA PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE CUP B77H18001930002" COMUNE DI GAIAZZO (CE)- IMPEGNO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	19.095,20
9216	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2021	3210001241	1	RISTRUTT. PALESTRA PER EDIFICIO POLIF. ATT. SPORTIVE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		2.291,73
9217	U00213	SOMME DOVUTE A QUALSIASI TITOLO DAL DATORE DI LAVORO A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI EMESSI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA O GIURISDIZIONALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.	1	U.1.10.05.01.000	01	0110	2021	3210001248	2	PRESA D'ATTO SENTENZA N. 81/2021 DEL TRIBUNALE DI AVELLINO - SETTORELAVORO E PREVIDENZA IMPEGNO DI SPESA BENEFICIARIO: CARINO GIOVANNI- C.F. CRNGNN53A13F744L	2024/0000005/50_14_81/E	50	14	81	35,29
9218	U00400	UTENZE VARIE.	1	U.1.03.02.05.000	01	0103	2021	3210001249	2	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 512.500,00= OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZI GAS, INDISPENSABILI PER ILFUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI, CENTRALI E PERIFERICI, PER ILPERIODO 01/01/2021 - 31/12/2021 - CON ALLEGATI L CAP 400 DEL BILANCIODI PREVISIONE 2021	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	6.000,00
9219	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210001274	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTOENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELL'AULA LITURGICA DELSANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DI VALLE DI POMPEI SIT O NEL COMUNE POMPEI(NA) - BENEFICIARIO SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DI VALLE DI POMPEI (CF00293960639) -	2023/0001019/50_12_00/E	50	12		12.115,18
9220	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210001274	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTOENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELL'AULA LITURGICA DELSANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DI VALLE DI POMPEI SIT O NEL COMUNE POMPEI(NA) - BENEFICIARIO SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DI VALLE DI POMPEI (CF00293960639) -	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,08
9221	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210001274	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTOENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELL'AULA LITURGICA DELSANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DI VALLE DI POMPEI SIT O NEL COMUNE POMPEI(NA) - BENEFICIARIO SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DI VALLE DI POMPEI (CF00293960639) -	2023/0001019/50_12_00/E	50	12		2.826,87
9222	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210001274	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTOENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELL'AULA LITURGICA DELSANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DI VALLE DI POMPEI SIT O NEL COMUNE POMPEI(NA) - BENEFICIARIO SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DI VALLE DI POMPEI (CF00293960639) -	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,02

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9223	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210001274	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTOENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELL'AULA LITURGICA DELSANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DI VALLE DI POMPEI SIT O NEL COMUNE POMPEI(NA) - BENEFICIARIO SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DI VALLE DI POMPEI (CF00293960639) -	2023/0001019/50_12_00/E	50	12		1.211,52
9224	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2021	3210001288	1	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE LORENZO BORRELLI	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		54.000,00
9225	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210001292	1	PROGETTO: RIQUALIF. SANTUARIO MADONNA DELLE GRAZIE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		30.592,95
9226	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210001292	2	PROGETTO: RIQUALIF. SANTUARIO MADONNA DELLE GRAZIE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		7.138,35
9227	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210001292	3	PROGETTO: RIQUALIF. SANTUARIO MADONNA DELLE GRAZIE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		3.059,30
9228	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210001294	1	PROGETTO: RESTAURO SANTUARIO MARIA SS BUON CONSIGLIO - TORRE DEL GRECO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		354,55
9229	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210001294	2	PROGETTO: RESTAURO SANTUARIO MARIA SS BUON CONSIGLIO - TORRE DEL GRECO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		82,73
9230	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210001294	3	PROGETTO: RESTAURO SANTUARIO MARIA SS BUON CONSIGLIO - TORRE DEL GRECO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		35,45
9231	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210001320	1	PROGETTO PIATTAFORMA INNOVATIVA PER LO SVILUPPO DI NUOVI RADIOFARMACIPER DIAGNOSI E CURA DI NEOPLASIE SOLIDE E NUOVI POTENTI METODI NONINVASIVI PER LA DIAGNOSI E GESTIONE DEL CANCRO AL POLMON	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	0,01
9232	U00154	SPESE PER LA PULIZIA E LA DERATTIZZAZIONE DEI LOCALI.	1	U.1.03.02.13.000	01	0103	2021	3210001331	1	PRENOTAZIONE SAP 6200000192 ANNUALITA' 2021 CAP. 154 DEC. N. 1179 DEL13.11.2020	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	16.135,81
9233	U00154	SPESE PER LA PULIZIA E LA DERATTIZZAZIONE DEI LOCALI.	1	U.1.03.02.13.000	01	0103	2021	3210001331	3	PRENOTAZIONE SAP 6200000192 ANNUALITA' 2021 CAP. 154 DEC. N. 1179 DEL13.11.2020	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	16.866,20
9234	U00122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	1	U.1.03.02.09.000	01	0106	2021	3210001339	2	SERVIZIO DI MANUTENZIONE A MISURA E ASSISTENZA PER UTILIZZO AUDITORIUMPRESSO LA TORRI C/3 DEL CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI IN LOCAZIONE ALLAREGIONE CAMPANIA IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA RELEASE	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	3.612,46
9235	U00122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	1	U.1.03.02.09.000	01	0106	2021	3210001341	1	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA RTI CPL CONCORDIA SOC. COOP. CONSORZIOINTEGRA SOC. COOP. CONVENZIONE CONSIP PER IL SERVIZIO INTEGRATO ENERGIADA ESPLETARE PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' E/O IN USO ALLA REGIONECAMPANIA, ADIBITI A SEDE DI UFFICI REGIONALI. CAP.122 - ESERCIZIOFINANZIARIO 2021 CIG:7717774C92	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	4.831,29
9236	U03340	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 E SUCCESSIVI ADDENDUM - PIANO NAZIONALE PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO- ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	10	1006	2021	3210001349	1	ACQUISTO MATERIALE ROTABILE PER SERV. FERROVIARI SU RETE STATALE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	1.003.243,96
9237	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	1	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0001211/50_02_00/E	50	02		562,50
9238	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	2	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0001211/50_02_00/E	50	02		131,25
9239	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	3	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0001211/50_02_00/E	50	02		56,25
9240	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	16	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000352/50_02_00/E	50	02		12.915,00
9241	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	17	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000352/50_02_00/E	50	02		3.013,50
9242	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	18	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000352/50_02_00/E	50	02		1.291,50
9243	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	19	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000091/50_02_00/E	50	02		3.658,76
9244	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	20	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000091/50_02_00/E	50	02		8.537,11
9245	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	21	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000091/50_02_00/E	50	02		36.587,63
9246	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	25	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000066/50_02_00/E	50	02		11.137,50
9247	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	26	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000066/50_02_00/E	50	02		25.987,50
9248	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	27	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000066/50_02_00/E	50	02		111.375,00
9249	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	67	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		1,54
9250	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	68	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		0,36
9251	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	69	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		0,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9252	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	73	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000069/50_02_00/E	50	02		9.378,26
9253	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	74	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000069/50_02_00/E	50	02		21.882,60
9254	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	75	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000069/50_02_00/E	50	02		93.782,58
9255	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	85	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000309/50_02_00/E	50	02		8.121,96
9256	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	85	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0001215/50_02_00/E	50	02		1.875,00
9257	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	86	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000309/50_02_00/E	50	02		1.895,12
9258	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	86	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0001215/50_02_00/E	50	02		437,50
9259	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	87	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000309/50_02_00/E	50	02		812,20
9260	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	87	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0001215/50_02_00/E	50	02		187,50
9261	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	136	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000330/50_02_00/E	50	02		100.775,02
9262	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	137	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000330/50_02_00/E	50	02		23.514,17
9263	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	138	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000330/50_02_00/E	50	02		10.077,50
9264	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	139	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000834/50_02_00/E	50	02		56.231,25
9265	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	140	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000834/50_02_00/E	50	02		13.120,63
9266	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	141	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000834/50_02_00/E	50	02		5.623,12
9267	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	154	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000351/50_02_00/E	50	02		675,00
9268	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	154	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0001214/50_02_00/E	50	02		1.125,00
9269	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	155	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000351/50_02_00/E	50	02		157,50
9270	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	155	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0001214/50_02_00/E	50	02		262,50
9271	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	156	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000351/50_02_00/E	50	02		67,50
9272	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	156	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0001214/50_02_00/E	50	02		112,50
9273	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	169	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000353/50_02_00/E	50	02		40.531,31
9274	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	170	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000353/50_02_00/E	50	02		9.457,31
9275	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2021	3210001370	171	CONTRIBUTI IMPRESE PER INVESTIMENTI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000353/50_02_00/E	50	02		4.053,13
9276	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2021	3210001375	1	COPERTURA DEL SETTORE TRIBUNA DELLO STADIOCOMUNALE S. LAMBERTI	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		54.000,00
9277	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3210001404	1	BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.338.975,07
9278	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3210001404	2	BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		254.368,26
9279	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3210001404	3	BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		129.189,99
9280	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3210001404	4	BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		4.762.351,70
9281	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3210001404	5	BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.111.215,44
9282	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3210001404	6	BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		476.235,17
9283	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3210001411	1	AZIONE RAFFORZ. CAPACITA' AMMINISTRATIVA	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	137,39
9284	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3210001411	2	AZIONE RAFFORZ. CAPACITA' AMMINISTRATIVA	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	58,88
9285	U08928	POR FSE 2014-2020 - ASSE IV -OBIETTIVO SPECIFICO 18 - AZIONE 11.3.3 -AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI,DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	01	0112	2021	3210001411	3	AZIONE RAFFORZ. CAPACITA' AMMINISTRATIVA	2023/0000790/50_01_01/E	50	01	01	588,78
9286	U00202	SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI ANCHE MULTIMEDIALI	1	U.1.03.01.01.000	01	0103	2021	3210001437	1	IMPEGNO PER SOTTOSCRIVERE ABBONAMENTO ALLA RIVISTA "ANIMAZIONE SOCIALE"EDITA DALLA EDIZIONI GRUPPO ABELE PER D.G. POLITICHE SOCIALI ESOCIO-SANITARIE CAP. 202/2021- CIG: Z6930DDCAE	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	92	80,00
9287	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210001467	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA IL SENTIERO DELLA FEDE DEL SANTUARIODI SAN MICHELE ARCANGELO E SANTA MARIA DEL MONTE SITO NEL COMUNE DIMADDALONI BENEFICIARIO COMUNE DI MADDALONI (CE) - (CUP E11E21002890005E CODICE SURE 18096BP000000016) - IMPEGNO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		34.120,65
9288	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210001467	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA IL SENTIERO DELLA FEDE DEL SANTUARIODI SAN MICHELE ARCANGELO E SANTA MARIA DEL MONTE SITO NEL COMUNE DIMADDALONI BENEFICIARIO COMUNE DI MADDALONI (CE) - (CUP E11E21002890005E CODICE SURE 18096BP000000016) - IMPEGNO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		7.961,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9289	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210001467	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA IL SENTIERO DELLA FEDE DEL SANTUARIODI SAN MICHELE ARCANGELO E SANTA MARIA DEL MONTE SITO NEL COMUNE DIMADDALONI BENEFICIARIO COMUNE DI MADDALONI (CE) - (CUP E11E21002890005E CODICE SURE 18096BP000000016) - IMPEGNO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		3.412,06
9290	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001477	4	SUPPORTO ALLE IMPRESE DELLA FILIERA CULTURALE E TURISTICA	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		15.507,19
9291	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001477	5	SUPPORTO ALLE IMPRESE DELLA FILIERA CULTURALE E TURISTICA	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		3.618,34
9292	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001477	6	SUPPORTO ALLE IMPRESE DELLA FILIERA CULTURALE E TURISTICA	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		1.550,72
9293	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001478	4	SUPPORTO ALLE IMPRESE DELLA FILIERA CULTURALE E TURISTICA	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		2.391,56
9294	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001478	5	SUPPORTO ALLE IMPRESE DELLA FILIERA CULTURALE E TURISTICA	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		558,04
9295	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001478	6	SUPPORTO ALLE IMPRESE DELLA FILIERA CULTURALE E TURISTICA	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		239,16
9296	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001480	4	SUPPORTO ALLE IMPRESE DELLA FILIERA CULTURALE E TURISTICA	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		783,02
9297	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001480	5	SUPPORTO ALLE IMPRESE DELLA FILIERA CULTURALE E TURISTICA	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		182,70
9298	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001480	6	SUPPORTO ALLE IMPRESE DELLA FILIERA CULTURALE E TURISTICA	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		78,31
9299	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001481	4	SUPPORTO ALLE IMPRESE DELLA FILIERA CULTURALE E TURISTICA	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		2.907,97
9300	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001481	5	SUPPORTO ALLE IMPRESE DELLA FILIERA CULTURALE E TURISTICA	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		678,52
9301	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001481	6	SUPPORTO ALLE IMPRESE DELLA FILIERA CULTURALE E TURISTICA	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		290,80
9302	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210001495	1	MANUTENZIONE SANTUARIO SS. TRINITA' -AMALFI-	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		2.408,85
9303	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210001495	2	MANUTENZIONE SANTUARIO SS. TRINITA' -AMALFI-	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		562,07
9304	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210001495	3	MANUTENZIONE SANTUARIO SS. TRINITA' -AMALFI-	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		240,89
9305	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3210001498	1	LAVORI SICUREZZA SANTUARIO S. MICHELE ARCANGELO DI BASSO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		8.424,84
9306	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3210001498	2	LAVORI SICUREZZA SANTUARIO S. MICHELE ARCANGELO DI BASSO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		1.965,80
9307	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3210001498	3	LAVORI SICUREZZA SANTUARIO S. MICHELE ARCANGELO DI BASSO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		842,49
9308	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210001499	1	LAVORI SICUREZZA SANTUARIO S. MICHELE ARCANGELO DI BASSO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		88.792,88
9309	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210001499	2	LAVORI SICUREZZA SANTUARIO S. MICHELE ARCANGELO DI BASSO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		20.718,34
9310	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210001499	3	LAVORI SICUREZZA SANTUARIO S. MICHELE ARCANGELO DI BASSO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		8.879,29
9311	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001504	4	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		9.753,66
9312	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001504	5	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		2.275,86

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9313	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001504	6	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		975,36
9314	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001505	7	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		4.768,51
9315	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001505	8	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		1.112,65
9316	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001505	9	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		476,85
9317	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001506	4	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		84,59
9318	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001506	5	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		19,73
9319	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001506	6	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		8,46
9320	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001507	4	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000775/50_12_00/E	50	12		10.424,29
9321	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001507	5	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000775/50_12_00/E	50	12		2.432,33
9322	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001507	6	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000775/50_12_00/E	50	12		1.042,43
9323	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001507	7	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		6.108,75
9324	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001507	8	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		1.425,37
9325	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210001507	9	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		610,88
9326	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001508	4	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000776/50_12_00/E	50	12		7.198,20
9327	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001508	5	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000776/50_12_00/E	50	12		1.679,58
9328	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001508	6	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000776/50_12_00/E	50	12		719,82
9329	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001508	7	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		337,50
9330	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001508	8	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		787,50
9331	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210001508	9	IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLOSPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		3.375,00
9332	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210001521	1	MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA SOSTENIBILITÀ DEI NODI AEROPORTUALI	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	23.746,76
9333	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210001521	2	MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA SOSTENIBILITÀ DEI NODI AEROPORTUALI	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	5.540,91
9334	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210001521	3	MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA SOSTENIBILITÀ DEI NODI AEROPORTUALI	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	2.374,68

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9335	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210001521	10	MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA SOSTENIBILITÀ DEI NODI AEROPORTUALI	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	19.543,24
9336	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210001521	11	MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA SOSTENIBILITÀ DEI NODI AEROPORTUALI	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	4.560,09
9337	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210001521	12	MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA SOSTENIBILITÀ DEI NODI AEROPORTUALI	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	1.954,33
9338	U03215	ACQUISTO DI BENI E MATERIALE DI CONSUMO PER IL MANTENIMENTO DEGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	1	U.1.03.01.02.000	09	0905	2021	3210001529	1	INTEGRAZIONE AFFIDAMENTO FORNITURA PRODOTTI PER LA CURA ED ADDESTRAMENTODEGLI EQUIDI CIG Z2E2F97B64 ALLA DITTA VET FARM S.R.L. ED ASSUNZIONE DIIMPEGNO	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	24	77,98
9339	U08805	PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19. INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTÀ. RIEMISSIONE PAGAMENTI NON ANDATI A BUON	1	U.1.04.02.05.000	12	1210	2021	3210001596	1	COVID-19. INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE IN STATO DI DIFFICOLTA'	2023/0000240/50_01_00/E	50	01		1.011.103,89
9340	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2022	3210001599	1	SVILUPPO E SOSTENIBILITA' SETTORE PESCA	2023/0000549/50_07_19/E	50	07	19	8,24
9341	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2022	3210001599	2	SVILUPPO E SOSTENIBILITA' SETTORE PESCA	2023/0000549/50_07_19/E	50	07	19	5,77
9342	U02075	F.E.A.M.P. CAMPANIA 2014/2020 – SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICA AFFIDATI AD IMPRESE	2	U.2.03.03.02.000	16	1603	2022	3210001601	1	FORZA PESCA - REGIONE CAMPANIA -	2023/0000117/50_07_19/E	50	07	19	74.981,57
9343	U02075	F.E.A.M.P. CAMPANIA 2014/2020 – SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICA AFFIDATI AD IMPRESE	2	U.2.03.03.02.000	16	1603	2022	3210001601	2	FORZA PESCA - REGIONE CAMPANIA -	2023/0000117/50_07_19/E	50	07	19	52.494,75
9344	U02075	F.E.A.M.P. CAMPANIA 2014/2020 – SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICA AFFIDATI AD IMPRESE	2	U.2.03.03.02.000	16	1603	2022	3210001601	3	FORZA PESCA - REGIONE CAMPANIA -	2023/0000117/50_07_19/E	50	07	19	57.016,39
9345	U02075	F.E.A.M.P. CAMPANIA 2014/2020 – SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICA AFFIDATI AD IMPRESE	2	U.2.03.03.02.000	16	1603	2022	3210001601	4	FORZA PESCA - REGIONE CAMPANIA -	2023/0000117/50_07_19/E	50	07	19	39.917,29
9346	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210001629	1	INTERVENTONEL COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV) DENOMINATO:SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DEL BACINO IDROGRAFICO RICADENTE SULTORRENTE CAUDINO E SISTEMAZIONE DELL'AREA IN FRANA IN LOCALITÀVALLICELLA - COD.C/099 - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 4147 DEL2 DICEMBRE2005 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99 E SS.MM.II..##DECRETODIRIGENZIALE N.91 DEL [illegible]	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		788,25
9347	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210001636	1	INTERVENTO NEI COMUNI DI SARNO (SA) E SIANO (SA) DENOMINATO "RIPRISTINODELLA S.P. 7 SARNO-SIANO-BRACIGLIANO" - COD. A/003 - DI CUIALL'ORDINANZA N.3315 DEL 19 FEBBRAIO 2004 DEL COMMISSARIO DELEGATO EXOMI 2994/99 E SS.MM.II..##DECRETO DIRIGENZIALE N.134 DEL 24.09.2019 INTEGRAZIONE IMPOSTA DI REGISTRO ##	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		689,21
9348	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2021	3210001656	21	SERVIZI MINIMI DI TPL, IMPEGNO 1A TRANCHE ANNO 2021 A FAVORE DELLEAZIENDE DI INTERESSE REGIONALE, DELLA PROVINCIA DI CASERTA, DELLAPROVINCIA DI BENEVENTO E DELLA PROVINCIA DI SALERNO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	3.939,03
9349	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2021	3210001656	26	SERVIZI MINIMI DI TPL, IMPEGNO 1A TRANCHE ANNO 2021 A FAVORE DELLEAZIENDE DI INTERESSE REGIONALE, DELLA PROVINCIA DI CASERTA, DELLAPROVINCIA DI BENEVENTO E DELLA PROVINCIA DI SALERNO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	6.737,44
9350	U06353	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. - AZIONE 2.2.2 - SOCIETÀ IN HOUSE	2	U.2.03.03.01.000	05	0503	2021	3210001678	1	IMPEGNO DI EURO 2.400.000,00 E.F. 2021 SUL CAP. 6353. POR FESR 2014-2020OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 PROGETTO BIBLIOARCCA DIGITALIZZAZIONE, FRUIZIONEE CONSERVAZIONEDEL PATRIMONIO CULTURALE DI ARCHIVI E BIBLIOTECHE DELLAREGIONE CAMPANIA, AI SENSI DELLA DGR N. 67 DEL 13.02.2018	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		504.973,25
9351	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210001704	1	ATTUAZIONE DELLE MISURE AGEVOLATIVE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		13.837,41
9352	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210001704	2	ATTUAZIONE DELLE MISURE AGEVOLATIVE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		3.228,72
9353	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210001704	3	ATTUAZIONE DELLE MISURE AGEVOLATIVE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		1.383,74

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9354	U02426	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE' III ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE DEI PATTITERRITORIALI - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 CIPE 34/03 CIPE	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2021	3210001707	1	AUTORIMESSA INTERRATA A SERVIZIO DI CENTRO CONGRESSI	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	119.826,49
9355	U02426	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE' III ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE DEI PATTITERRITORIALI - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CIPE N. 17/2003 CIPE 34/03 CIPE	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2022	3210001708	1	AUTORIMESSA INTERRATA A SERVIZIO DI CENTRO CONGRESSI	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	02	1.185.322,42
9356	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2021	3210001759	1	RIGENERAZIONE IMPIANTO DI TIRO A VOLO COMUNALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.730,16
9357	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2021	3210001761	7	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU LITORALE DOMITIC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		525.494,30
9358	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2021	3210001761	8	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU LITORALE DOMITIC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		122.615,36
9359	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2021	3210001761	9	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU LITORALE DOMITIC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		52.549,45
9360	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2021	3210001761	10	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU LITORALE DOMITIC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		926.951,71
9361	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2021	3210001761	11	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU LITORALE DOMITIC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		216.288,74
9362	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2021	3210001761	12	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU LITORALE DOMITIC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		92.695,18
9363	U05896	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL 34/2020	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210001816	14	COMPENSI ESPERTI PIATTAFORMA TECN. MOBILITA' SOSTENIBILE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	200,00
9364	U05896	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL 34/2020	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210001816	17	COMPENSI ESPERTI PIATTAFORMA TECN. MOBILITA' SOSTENIBILE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	400,00
9365	U01334	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). - ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	16	1601	2021	3210001827	1	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 201.859,68 A FAVORE DEL CNR IPSP DI PORTICIPER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE NEL PIANO URCOFI 2021.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	07	14.765,39
9366	U03543	ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMM.NI LOCALI O ALTRI ENTI - PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESAFITOSANITARIA	1	U.1.04.01.02.000	16	1601	2021	3210001828	1	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 201.859,68 A FAVORE DEL CNR IPSP DI PORTICIPER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE NEL PIANO URCOFI 2021.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	07	24.899,51
9367	U00400	UTENZE VARIE.	1	U.1.03.02.05.000	01	0103	2021	3210001850	1	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 30.000,00=, IN FAVORE DI HERA COMM SRL(BENEFICIARIO "PER ESSO" HERA SPA) OCCORRENTE PER FRONTEGGIAREGLI ONERIDERIVANTI DA SPESE PER FORNITURA GAS, IN REGIME DI SALVAGUARDIA, AGLIUFFICI REGIONALI DISLOCATI SU TUTTO IL TERRIT ORIO CAMPANO FINO A TUTTOIL 31/12/2021. CON ALLEGATI CAP	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	10.751,79
9368	U05903	POR FESR 2014-2020 - OB. TEMATICO 5.1 – RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - ENTI LOCALI - COPERTURA EXART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3210001888	11	RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		150.000,00
9369	U00387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G.	1	U.1.01.01.01.000	01	0110	2021	3210001894	1	ESECUZIONE DELIBERAZIONE N. 138 DEL 31/03/2021 - IMPEGNO DI SPESA AFAVORE DI DIPENDENTI ED EX DIPENDENTI.	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	37.316,68
9370	U00389	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A	1	U.1.07.06.99.000	01	0110	2021	3210001896	1	ESECUZIONE DELIBERAZIONE N. 138 DEL 31/03/2021 - IMPEGNO DI SPESA AFAVORE DI DIPENDENTI ED EX DIPENDENTI.	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	9.205,50
9371	U00167	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) COLLEGATA A COMPENSI RELATIVI A DEBITI FUORI BILANCIO RIGUARDANTI TITOLI ESECUTIVI DELL'AUTORITA'	1	U.1.02.01.01.000	01	0110	2021	3210001897	1	ESECUZIONE DELIBERAZIONE N. 138 DEL 31/03/2021 - IMPEGNO DI SPESA AFAVORE DI DIPENDENTI ED EX DIPENDENTI.	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	2.892,72
9372	U06195	POR FESR 2014/2020 - ASSE II O.T. 2.2 - O.S. 2.2 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2021	3210001925	1	SERVIZI DIGITALI AVNZATI NEI COMUNI DELL'ALTA IRPINIA	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		215.961,15
9373	U06195	POR FESR 2014/2020 - ASSE II O.T. 2.2 - O.S. 2.2 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2021	3210001925	2	SERVIZI DIGITALI AVNZATI NEI COMUNI DELL'ALTA IRPINIA	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		50.390,94
9374	U06195	POR FESR 2014/2020 - ASSE II O.T. 2.2 - O.S. 2.2 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2021	3210001925	3	SERVIZI DIGITALI AVNZATI NEI COMUNI DELL'ALTA IRPINIA	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		21.596,11
9375	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210001938	1	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" COD. A/005 DI CUI ALL'ORDINANZA N. 2871DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.200,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9376	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210001938	9	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" COD. A/005 DI CUI ALL'ORDINANZA N. 2871DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		73,62
9377	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210001938	13	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" COD. A/005 DI CUI ALL'ORDINANZA N. 2871DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		20,99
9378	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210001938	14	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" COD. A/005 DI CUI ALL'ORDINANZA N. 2871DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		21,00
9379	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210001938	15	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" COD. A/005 DI CUI ALL'ORDINANZA N. 2871DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		20,99
9380	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210001938	16	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" COD. A/005 DI CUI ALL'ORDINANZA N. 2871DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		20,99
9381	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210001938	17	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" COD. A/005 DI CUI ALL'ORDINANZA N. 2871DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		20,99
9382	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210001938	18	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" COD. A/005 DI CUI ALL'ORDINANZA N. 2871DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		20,99
9383	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210001946	1	PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	45,00
9384	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210001946	2	PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	105,00
9385	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210001946	3	PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	450,00
9386	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210001946	94	PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	15,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9387	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210001946	95	PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	35,00
9388	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210001946	96	PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	150,00
9389	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210001946	151	PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	15,00
9390	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210001946	152	PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	35,00
9391	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210001946	153	PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLAREALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	150,00
9392	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANI/'	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2021	3210001957	8	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERIRIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE IN COMANDO PRESSO LA GIUNTAREGIONALEDELLA CAMPANI/'	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	41.040,38
9393	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANI/'	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2021	3210001957	9	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERIRIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE IN COMANDO PRESSO LA GIUNTAREGIONALEDELLA CAMPANI/'	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	61,56
9394	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANI/'	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2021	3210001957	11	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERIRIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE IN COMANDO PRESSO LA GIUNTAREGIONALEDELLA CAMPANI/'	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	10.597,52
9395	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANI/'	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2021	3210001957	16	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERIRIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE IN COMANDO PRESSO LA GIUNTAREGIONALEDELLA CAMPANI/'	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	52,74
9396	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANI/'	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2021	3210001957	19	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERIRIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE IN COMANDO PRESSO LA GIUNTAREGIONALEDELLA CAMPANI/'	2023/0000132/50_14_05/E	50	14	05	1.163,63
9397	U02041	FSC 2007-13: ATTO AGGIUNT.SOTT.30.12.14 TRA MSE, MIT E REG.CAMPANIA.INT.ASSE NORD/SUD TIRRENICO ADRIATICO: LAURIA-CONTURSI-GROTTAMINARDA-TERMOLI-CANDELA.TRATTALIONI-GROTTAMINARDA.I LOTTO-D.CIPE 62 3.8.11 LEGGE 14.6.19 55 BENI IMMOBILI	2	U.2.02.01.09.000	10	1006	2021	3210001960	1	LAVORI LIONI GROTTAMINARDA LOTTO2	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		2.943.465,26
9398	U02041	FSC 2007-13: ATTO AGGIUNT.SOTT.30.12.14 TRA MSE, MIT E REG.CAMPANIA.INT.ASSE NORD/SUD TIRRENICO ADRIATICO: LAURIA-CONTURSI-GROTTAMINARDA-TERMOLI-CANDELA.TRATTALIONI-GROTTAMINARDA.I LOTTO-D.CIPE 62 3.8.11 LEGGE 14.6.19 55 BENI IMMOBILI	2	U.2.02.01.09.000	10	1006	2021	3210001966	1	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL CONCESSIONARIO CONSORZIO INFR.AV. LAVORILIONI GROTTAMINARDALOTTO1 CIG 26043086F1 CUP B61B03000270005	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		81.399,12
9399	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210002061	1	PROGETTO AQMA ITALIA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	21.048,01
9400	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210002061	2	PROGETTO AQMA ITALIA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	4.911,20
9401	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210002061	3	PROGETTO AQMA ITALIA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	2.104,80
9402	U02420	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. RIMBORSO SPESE	1	U.1.03.02.02.000	09	0901	2021	3210002065	1	INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO DEL P.I. DOMENICO GORIZIAIN FAVORE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO, PERL'ESPLETAMENTODELLE ATTIVITA' IN MATERIA DI RISCHIO SISMICO DI CUI ALLA L.R. N. 9/83 ESS.MM.II. RETTIFICA D.D. N. 375 DEL 07.12.2020	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	1,70
9403	U02420	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. RIMBORSO SPESE	1	U.1.03.02.02.000	09	0901	2021	3210002066	1	INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO DEL GEOMETRA LUIGICILIBERTI IN FAVORE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI NAPOLI, PERL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'IN MATERIA DI RISCHIO SISMICO DI CUI ALLAL.R. N. 9/83 E SS.MM.II. RETTIFICA D.D. N. 376 DEL 07.12.2020	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	16,00
9404	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210002103	1	RIQUALIFICAZIONE DELLA STRADA DENOMINATA - CAMMINO DELLA PACE -BENEVENTO-PIETRELCINA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	85.050,00
9405	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210002103	2	RIQUALIFICAZIONE DELLA STRADA DENOMINATA - CAMMINO DELLA PACE -BENEVENTO-PIETRELCINA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	19.845,00
9406	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210002103	3	RIQUALIFICAZIONE DELLA STRADA DENOMINATA - CAMMINO DELLA PACE -BENEVENTO-PIETRELCINA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	8.505,00
9407	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2021	3210002125	1	LAVORI DI MANUT. STRAORD. PALAZZETTO SPORT	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		53.908,20
9408	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2021	3210002140	1	DECRETO DI IMPEGNO PER INCENTIVI GRUPPO DI LAVORO DELL'INTERVENTO"RISANAMENTOAMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE AREE INTERNE" -LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI BENEVENTO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		21.202,90
9409	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2021	3210002140	2	DECRETO DI IMPEGNO PER INCENTIVI GRUPPO DI LAVORO DELL'INTERVENTO"RISANAMENTOAMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE AREE INTERNE" -LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI BENEVENTO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		4.947,34

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9410	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2021	3210002140	3	DECRETO DI IMPEGNO PER INCENTIVI GRUPPO DI LAVORO DELL'INTERVENTO"RISANAMENTOAMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE AREE INTERNE" -LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI BENEVENTO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		2.120,29
9411	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2021	3210002141	1	DECRETO DI IMPEGNO PER INCENTIVI GRUPPO DI LAVORO DELL'INTERVENTO"RISANAMENTOAMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE AREE INTERNE" -LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI BENEVENTO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		5.066,00
9412	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2021	3210002141	2	DECRETO DI IMPEGNO PER INCENTIVI GRUPPO DI LAVORO DELL'INTERVENTO"RISANAMENTOAMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE AREE INTERNE" -LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI BENEVENTO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.182,08
9413	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2021	3210002141	3	DECRETO DI IMPEGNO PER INCENTIVI GRUPPO DI LAVORO DELL'INTERVENTO"RISANAMENTOAMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE AREE INTERNE" -LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI BENEVENTO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		506,60
9414	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2021	3210002142	1	DECRETO DI IMPEGNO PER INCENTIVI GRUPPO DI LAVORO DELL'INTERVENTO"RISANAMENTOAMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE AREE INTERNE" -LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI BENEVENTO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.802,25
9415	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2021	3210002142	2	DECRETO DI IMPEGNO PER INCENTIVI GRUPPO DI LAVORO DELL'INTERVENTO"RISANAMENTOAMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE AREE INTERNE" -LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI BENEVENTO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		420,54
9416	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2021	3210002142	3	DECRETO DI IMPEGNO PER INCENTIVI GRUPPO DI LAVORO DELL'INTERVENTO"RISANAMENTOAMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE AREE INTERNE" -LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI BENEVENTO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		180,22
9417	U07546	REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTIED INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO CON FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 95%)CON LA CASSA DD.PP. (ART. 20 LEGGE 11.03.88 N.67) II E III TRIENNIO	2	U.2.03.01.02.000	13	1305	2021	3210002159	1	PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTI ART 20 L._ 67/88 _ 3ª FASE _ ISTRALCIO SCHEDA INTERVENTO N_34 COD_NSIS 150.150907.H.080 AO CASERTA _IMPORTO COMPLESSIVO EURO 9.550.000,00	2023/0000177/50_04_09/E	50	04	09	7.600.000,00
9418	U07504	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - QUOTA DI COFINANZIAMENTO AL PIANO DI EDILIZIA SANITARIA. AZIENDESANITARIE	2	U.2.03.01.02.000	13	1308	2021	3210002160	1	PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTI ART 20 L._ 67/88 _ 3ª FASE _ ISTRALCIO SCHEDA INTERVENTO N_34 COD_NSIS 150.150907.H.080 AO CASERTA _IMPORTO COMPLESSIVO EURO 9.550.000,00	2023/0000177/50_04_09/E	50	04	09	400.000,00
9419	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2021	3210002200	3	FEAMP 2014/2020. MIS. 1.42	2023/0000344/50_07_19/E	50	07	05	5.563,91
9420	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2021	3210002200	4	FEAMP 2014/2020. MIS. 1.42	2023/0000344/50_07_19/E	50	07	05	7.947,28
9421	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210002203	7	CONTRIBUTI ALLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DEI PROCESSI D'INNOVAZIONI	2023/0000376/50_02_00/E	50	02		4.035,49
9422	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210002203	8	CONTRIBUTI ALLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DEI PROCESSI D'INNOVAZIONI	2023/0000376/50_02_00/E	50	02		9.416,14
9423	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210002203	9	CONTRIBUTI ALLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DEI PROCESSI D'INNOVAZIONI	2023/0000376/50_02_00/E	50	02		40.354,90
9424	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210002203	19	CONTRIBUTI ALLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DEI PROCESSI D'INNOVAZIONI	2023/0000376/50_02_00/E	50	02		6.352,50
9425	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210002203	20	CONTRIBUTI ALLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DEI PROCESSI D'INNOVAZIONI	2023/0000376/50_02_00/E	50	02		14.822,50
9426	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210002203	21	CONTRIBUTI ALLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DEI PROCESSI D'INNOVAZIONI	2023/0000376/50_02_00/E	50	02		63.525,00
9427	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210002203	22	CONTRIBUTI ALLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DEI PROCESSI D'INNOVAZIONI	2023/0000376/50_02_00/E	50	02		60.835,40
9428	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210002203	23	CONTRIBUTI ALLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DEI PROCESSI D'INNOVAZIONI	2023/0000376/50_02_00/E	50	02		14.194,93
9429	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210002203	24	CONTRIBUTI ALLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DEI PROCESSI D'INNOVAZIONI	2023/0000376/50_02_00/E	50	02		6.083,54
9430	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210002203	43	CONTRIBUTI ALLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DEI PROCESSI D'INNOVAZIONI	2023/0000881/50_02_00/E	50	02		2.887,50
9431	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210002203	44	CONTRIBUTI ALLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DEI PROCESSI D'INNOVAZIONI	2023/0000881/50_02_00/E	50	02		6.737,50
9432	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210002203	45	CONTRIBUTI ALLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DEI PROCESSI D'INNOVAZIONI	2023/0000881/50_02_00/E	50	02		28.875,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9433	U00576	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2021	3210002294	3	ESECUZIONE DELIBERAZIONE N. 183 DEL 27/04/2021 - IMPEGNO DI SPESA PERCOMPETENZE LEGALI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	2.015,36
9434	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2022	3210002348	37	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48 ##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	58.567,14
9435	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2022	3210002348	65	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48 ##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	62.177,17
9436	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2022	3210002348	120	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48 ##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	73.065,03
9437	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2022	3210002348	171	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48 ##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	11.791,87
9438	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2022	3210002348	173	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48 ##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	10.000,00
9439	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2022	3210002348	174	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48 ##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	18.210,28
9440	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2022	3210002348	296	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48 ##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	509,34
9441	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2022	3210002348	360	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48 ##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	59.200,24
9442	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2022	3210002348	384	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48 ##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	1.758,99
9443	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2022	3210002348	390	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48 ##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	8.511,95

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9444	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2022	3210002348	399	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48 ##RETTIFICA D.D. N. 233 DEL 07/05/2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	0,03
9445	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2022	3210002348	413	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48 ##RETTIFICA D.D. N. 233 DEL 07/05/2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	70.888,04
9446	U00638	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2022	3210002348	420	L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, ES.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 E S.M.I.##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO 638PER L'ESERCIZIO2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48 ##RETTIFICA D.D. N. 233 DEL 07/05/2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	3.246,46
9447	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2021	3210002351	1	REALIZZ. NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT DEL CAMPO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.180.000,00
9448	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2021	3210002365	1	COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE LOCALITÀ SAN GIOVANNI	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		54.000,00
9449	U00575	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-10	1	U.1.10.05.04.000	01	0108	2021	3210002696	1	DGR N.160 DEL 14.04.2021 - PROPOSTA DI DISEGNO DI LEGGE AL CONSIGLIOREGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORIBILANCIO AI SENSI DELL'ART.73 DEL D.LGS 118/2011 -IMPEGNO DI SPESA INFAVORE DELL'AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI NAPOLI - RIF.PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10		972,54
9450	U00500	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI TRIBUTI REGIONALI IVI COMPRESI ONERI DI CONVENZIONE (SPESE SERVIZI AMMINISTRATIVI - TRA CUI SPESE POSTALI, ALTRE SPESE PER SERVIZI AMM.VI) - TASSE AUTOMOBILISTICHE	1	U.1.03.02.16.000	01	0104	2021	3210002710	1	AFFIDAMENTO DIRETTO A POSTE ITALIANE PER IL RINNOVO DEL SERVIZIO DILOCAZIONE DI UNA CASELLA POSTALE PER LA RICEZIONE DELLE RICHIESTE DIDOMICILIAZIONE BANCARIA IN FORMA CARTACEA PER IL PAGAMENTO DEL	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	17	200,00
9451	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210002712	1	RESTAURO CONSERVATIVO ED ADEG. LITURGICO CHIESA SS. MARIA DELLE GRAZIE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		2.042,92
9452	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210002712	2	RESTAURO CONSERVATIVO ED ADEG. LITURGICO CHIESA SS. MARIA DELLE GRAZIE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		476,69
9453	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210002712	3	RESTAURO CONSERVATIVO ED ADEG. LITURGICO CHIESA SS. MARIA DELLE GRAZIE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		204,30
9454	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210002714	1	FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000818/50_12_00/E	50	12		11.502,20
9455	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210002714	2	FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		2.683,86
9456	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210002714	3	FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000818/50_12_00/E	50	12		1.150,22
9457	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210002714	4	FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000589/50_12_00/E	50	12		2.936,70
9458	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210002714	5	FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000589/50_12_00/E	50	12		685,23
9459	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210002714	6	FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	2023/0000589/50_12_00/E	50	12		293,67
9460	U02920	PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DEI RSB-INTEGRAZIONE STANZIAMENTO CON FONDI FSC 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	09	0909	2021	3210002725	1	PROCEDURA N. 2892/A-T/19 PER IL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO ECONFERIMENTO IN AMBITO NAZIONALE E COMUNITARIO, NONCHE' AD IMPIANTI DISMALTIMENTO IN AMBITO COMUNITARIO DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE PRESSOSITI DEDICATI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMP ANIA SUDDIVISA IN N. 6LOTTI-IMPEGNO LOTTO 11A DI EURO 44.791.939,37 - CIG 7969441598 - CUPB25G19000970001	2024/0000002/70_05_00/E	70	05	03	5.528,70
9461	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210002743	1	LAVORI DI RECUPERO E RISTRUTT. SANTUARIO	2023/0000987/50_12_00/E	50	12		3.089,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9462	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210002743	2	LAVORI DI RECUPERO E RISTRUTT. SANTUARIO	2023/0000987/50_12_00/E	50	12		720,91
9463	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210002743	3	LAVORI DI RECUPERO E RISTRUTT. SANTUARIO	2023/0000987/50_12_00/E	50	12		308,96
9464	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210002745	1	RIQUAL. E MESSA IN SICUREZZA COMPLESSO DI MONTE CASTELLO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		3.295,56
9465	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210002745	2	RIQUAL. E MESSA IN SICUREZZA COMPLESSO DI MONTE CASTELLO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		768,96
9466	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210002745	3	RIQUAL. E MESSA IN SICUREZZA COMPLESSO DI MONTE CASTELLO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		329,56
9467	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3210002762	1	RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO COMUNALE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		40.700,66
9468	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3210002762	2	RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO COMUNALE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		9.496,82
9469	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3210002762	3	RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO COMUNALE	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.070,06
9470	U01543	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE	2	U.2.02.01.09.000	09	0904	2021	3210002787	2	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE AL TRACCIATO DELLA CONDOTTADN1600 NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA) - IMPEGNI DI SPESA –CUP:I12G11000180001 - CIG: 350014395E	2024/0000149/50_06_00/E	50	06	08	8.309,00
9471	U01543	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE	2	U.2.02.01.09.000	09	0904	2021	3210002787	3	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE AL TRACCIATO DELLA CONDOTTADN1600 NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA) - IMPEGNI DI SPESA –CUP:I12G11000180001 - CIG: 350014395E	2024/0000149/50_06_00/E	50	06	08	2.300,00
9472	U01543	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE	2	U.2.02.01.09.000	09	0904	2021	3210002787	4	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE AL TRACCIATO DELLA CONDOTTADN1600 NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA) - IMPEGNI DI SPESA –CUP:I12G11000180001 - CIG: 350014395E	2024/0000149/50_06_00/E	50	06	08	2.300,00
9473	U01543	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE	2	U.2.02.01.09.000	09	0904	2021	3210002790	1	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FOCE SARNO ALD.LGS. 152/99. COMPLETAMENTO IMPIANTO. I M P E G N O S P ESA COMPENCOLLAUDATORE STATICO ING. LUIGI TAGLIALATELA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	20.000,00
9474	U01543	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE	2	U.2.02.01.09.000	09	0904	2021	3210002807	1	DGR 261 DEL 15/05/2017 - INTERVENTO: "OPERE DI COMPLETAMENTO DELLARETEFOGNARIA DEI COMUNI DI CASTELLAMMARE DI STABIA, S. MARIALA CARITÀ EPIMONTE (FRAZ. TRALIA)".##TRATTI FOGNARIFRAZIONETRALIA.##AUTORIZZAZIONEA CONTRARR EX ART. 2 C. 2 DEL D.LGS 0/216 AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	5.487,92
9475	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	2	U.2.03.01.02.000	03	0302	2021	3210002838	3	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI" APPROVATO CON DECRETODIRIGENZIALE N. 47 DEL 27/09/2019. IMPEGNO SUL	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	06	7.125,77
9476	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	2	U.2.03.01.02.000	03	0302	2021	3210002839	3	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI" APPROVATO CON DECRETODIRIGENZIALE N. 47 DEL 27/09/2019. IMPEGNO SUL	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	06	3.646,16
9477	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	2	U.2.03.01.02.000	03	0302	2021	3210002839	6	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI" APPROVATO CON DECRETODIRIGENZIALE N. 47 DEL 27/09/2019. IMPEGNO SUL	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	06	482,10
9478	U08931	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3 AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLIOPERATORI E DEGLI	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2021	3210002841	1	RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA DELLAPUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	416,53
9479	U08931	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3 AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLIOPERATORI E DEGLI	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2021	3210002841	2	RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA DELLAPUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	178,52
9480	U08931	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3 AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLIOPERATORI E DEGLI	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2021	3210002841	3	RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA DELLAPUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	1.785,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9481	U05025	FONDO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATA ILLUMINAZIONE AI MONUMENTI (ART. 1 COMMA 11, L.R. 27/2019)	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2021	3210002875	1	D.D. N. 78 DEL 13.11.2020 DI APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO"FINANZIAMENTO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLIENTIGESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTE A GARANTIRE UN'ADEGUATAILLUMINAZIONE ALMONUMENTI" PRESA	2023/0000063/50_12_91/E	50	12	91	1.164,00
9482	U05025	FONDO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATA ILLUMINAZIONE AI MONUMENTI (ART. 1 COMMA 11, L.R. 27/2019)	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2021	3210002875	2	D.D. N. 78 DEL 13.11.2020 DI APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO"FINANZIAMENTO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLIENTIGESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTE A GARANTIRE UN'ADEGUATAILLUMINAZIONE ALMONUMENTI" PRESA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	91	214,62
9483	U05025	FONDO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATA ILLUMINAZIONE AI MONUMENTI (ART. 1 COMMA 11, L.R. 27/2019)	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2021	3210002875	3	D.D. N. 78 DEL 13.11.2020 DI APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO"FINANZIAMENTO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLIENTIGESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTE A GARANTIRE UN'ADEGUATAILLUMINAZIONE ALMONUMENTI" PRESA	2023/0000054/50_12_91/E	50	12	91	3.761,36
9484	U05025	FONDO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATA ILLUMINAZIONE AI MONUMENTI (ART. 1 COMMA 11, L.R. 27/2019)	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2021	3210002875	4	D.D. N. 78 DEL 13.11.2020 DI APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO"FINANZIAMENTO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLIENTIGESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTE A GARANTIRE UN'ADEGUATAILLUMINAZIONE ALMONUMENTI" PRESA	2023/0000043/50_12_91/E	50	12	91	109,31
9485	U05025	FONDO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATA ILLUMINAZIONE AI MONUMENTI (ART. 1 COMMA 11, L.R. 27/2019)	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2021	3210002875	5	D.D. N. 78 DEL 13.11.2020 DI APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO"FINANZIAMENTO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLIENTIGESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTE A GARANTIRE UN'ADEGUATAILLUMINAZIONE ALMONUMENTI" PRESA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	91	18.000,00
9486	U05025	FONDO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATA ILLUMINAZIONE AI MONUMENTI (ART. 1 COMMA 11, L.R. 27/2019)	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2021	3210002875	6	D.D. N. 78 DEL 13.11.2020 DI APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO"FINANZIAMENTO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLIENTIGESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTE A GARANTIRE UN'ADEGUATAILLUMINAZIONE ALMONUMENTI" PRESA	2023/0000082/50_12_91/E	50	12	91	259,63
9487	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2021	3210002887	33	CAP 642 IMPEGNO DI EURO 886.272,88 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALIVENTENNALI AGLI ENTI LOCALI PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DIIMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA. ##ART. 2, LETTERA C, L.R.42/79BILANCIO2020 COMUNI DELLA PROVINCIA DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	05	6.021,06
9488	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2021	3210002892	34	L.R. N.42/79 LETTERA C IMPEGNO DI EURO 776.750,36 - BILANCIO 2020 -CAP.642. RIMBORSO RATE MUTUI AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	05	0,11
9489	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2021	3210002893	32	CAP 642 RETTIFICA E RIPROPOSIZIONE DD 749 DEL 07-12-2020 IMPEGNO DI EURO1.529.102,31 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI VENTENNALIAGLI ENTILOCALIPER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DI IMPIANTISTICASPORTIVAPUBBLICA. ART. 2, LETTERA C, L.R. 42/79 BILANCIO2020 COMUNIDELLA PROVINCIA DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	05	27,00
9490	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2021	3210002893	41	CAP 642 RETTIFICA E RIPROPOSIZIONE DD 749 DEL 07-12-2020 IMPEGNO DI EURO1.529.102,31 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI VENTENNALIAGLI ENTILOCALIPER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DI IMPIANTISTICASPORTIVAPUBBLICA. ART. 2, LETTERA C, L.R. 42/79 BILANCIO2020 COMUNIDELLA PROVINCIA DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	05	7.500,00
9491	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2021	3210002893	43	CAP 642 RETTIFICA E RIPROPOSIZIONE DD 749 DEL 07-12-2020 IMPEGNO DI EURO1.529.102,31 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI VENTENNALIAGLI ENTILOCALIPER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DI IMPIANTISTICASPORTIVAPUBBLICA. ART. 2, LETTERA C, L.R. 42/79 BILANCIO2020 COMUNIDELLA PROVINCIA DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	05	3.166,28
9492	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2021	3210002893	45	CAP 642 RETTIFICA E RIPROPOSIZIONE DD 749 DEL 07-12-2020 IMPEGNO DI EURO1.529.102,31 PER CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI VENTENNALIAGLI ENTILOCALIPER LA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LAVORI DI IMPIANTISTICASPORTIVAPUBBLICA. ART. 2, LETTERA C, L.R. 42/79 BILANCIO2020 COMUNIDELLA PROVINCIA DI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	05	7.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9493	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2021	3210002900	1	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA CAPITOLO U00634	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	06	66.035,69
9494	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2021	3210002900	2	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA CAPITOLO U00634	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	06	64.671,89
9495	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2021	3210002900	4	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA CAPITOLO U00634	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	06	5.296,56
9496	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2021	3210002900	8	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA CAPITOLO U00634	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	06	7.441,64
9497	U00634	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2021	3210002900	14	ADEMPIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER GLIINSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IMPEGNO DI SPESA CAPITOLO U00634	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	06	6.315,24
9498	U03215	ACQUISTO DI BENI E MATERIALE DI CONSUMO PER IL MANTENIMENTO DEGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	1	U.1.03.01.02.000	09	0905	2021	3210002904	1	AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PAGLIA E FIENO PRESSO IL CENTROREGIONALEDI INCREMENTO IPPICO DI SANTA MARIA CAPUA VETERE E CONTESTUALEASSUNZIONE DI IMPEGNO A FAVORE DELLA DITTA ALVARO ASTOLFI CIG	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	24	0,13
9499	U03258	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI CASERTA	1	U.1.03.01.02.000	09	0905	2021	3210002919	1	AFFIDAMENTO FORNITURA DI ATTREZZATURE AGRICOLE PER I VIVAI FORESTALIDELLA PROVINCIA DI CASERTA ALLA DITTA PIROZZI GROUP SRL CIGZ052F98102 EDASSUNZIONE DI IMPEGNO CAPITOLO U03258 E.F. 2020	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	24	11.669,87
9500	U05861	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012. TRASFERIMENTI ALLE SOCIETA'	1	U.1.04.03.01.000	15	1503	2021	3210002941	1	INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		4.600.000,00
9501	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2021	3210002966	1	RISTRUTT. FABBRICATO CONFISCATO VIA MADONNA DEL POPOLO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		35.505,08
9502	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2021	3210002966	2	RISTRUTT. FABBRICATO CONFISCATO VIA MADONNA DEL POPOLO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		8.284,52
9503	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2021	3210002966	3	RISTRUTT. FABBRICATO CONFISCATO VIA MADONNA DEL POPOLO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		3.550,51
9504	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2021	3210002967	1	LAVORI PER CENTRO PROD. MOZZARELLA IN CORSO EUROPA	2023/0000068/60_09_00/E	60	09		28.807,77
9505	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2021	3210002967	1	LAVORI PER CENTRO PROD. MOZZARELLA IN CORSO EUROPA	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		115.717,45
9506	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2021	3210002967	2	LAVORI PER CENTRO PROD. MOZZARELLA IN CORSO EUROPA	2023/0000068/60_09_00/E	60	09		6.721,81
9507	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2021	3210002967	2	LAVORI PER CENTRO PROD. MOZZARELLA IN CORSO EUROPA	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		27.000,75
9508	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2021	3210002967	3	LAVORI PER CENTRO PROD. MOZZARELLA IN CORSO EUROPA	2023/0000068/60_09_00/E	60	09		2.880,78
9509	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2021	3210002967	3	LAVORI PER CENTRO PROD. MOZZARELLA IN CORSO EUROPA	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		11.571,74

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9510	U03525	INDENNITA' ACCESSORIE AL PERSONALE IMPEGNATO NELLO SVOLGIMENTO DI ISPEZIONI ED ACCERTAMENTI (L.R. 2/8/82, N.42 ART.76 LETTERA A)PER APPLICAZIONE LEGISLAZIONE AGRARIA PER LA STAMPA DI MODULI E DOCUMENTI	1	U.1.03.02.02.000	16	1601	2021	3210003066	1	IMPEGNO RISORSE PER RIMBORSI SPESE AL PERSONALE DELLA DIREZIONE GENERALEPER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI - ES.FIN. 2021 - CAP.U03525.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	92	278,85
9511	U03584	SPESE PER I CONTROLLI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA POLITICA COMUNITARIA	1	U.1.03.02.02.000	16	1601	2021	3210003067	1	IMPEGNO RISORSE PER RIMBORSI SPESE IN FAVORE DEL PERSONALE DELLADIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI -ES.FIN. 2021 - CAP.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	92	3.984,98
9512	U04924	FSC 2014-2020 – MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID 19 REGIONE CAMPANIA - INTERVENTO SOSTEGNO STRAORDINARIO UNA TANTUM AI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI IN ATTIVITÀ ALBERGHIERE ED EXTRA	2	U.2.03.02.01.000	07	0702	2021	3210003072	9	BONUS COVID19 LAVORATORI STAGIONALI DEL TURISMO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		300,00
9513	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2021	3210003076	1	REALIZZ. UNITA' CLIMATIZZ. IMPIANTO SPORTIVO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		54.000,00
9514	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2021	3210003077	1	MANUTENZIONE STRAORD. PALAZZETTO DELLO SPORT	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		569,86
9515	U05174	ADESIONE ALLA ISTITUZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO A CREMANO. PREMIO 'MASSIMO TROISI'. L.R. 25/7/2002, N.14	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2021	3210003090	1	CULTURA - LEGGE REGIONALE N.14 DEL 28 LUGLIO DEL 2002 ADESIONEALL'ISTITUZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO A CREMANO PREMIO MASSIMO TROISI- CAP. 5174 ES. FIN. 2021. ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DI EURO 300.000,00 TRASPARENZA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	7.610,11
9516	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003094	1	COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO "INTERVENTI DI SISTEMAZIONEIDROGEOLOGICA DEL VERSANTE DAL MONTE S. ANGELO PALOMBA ALLA COLLINA DI CANCELLO E DI RIPRISTINO DELL'ALVEO ARENA" COD C022B DI CUI ALL'ORDINANZA N. 3809 DEL 24.02.2005 DEL COMMISSARIO DELEGATO EOMI2994/99 E SS.MM.II..##SENTENZA DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUEPUBBLICHE CORTE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		2.477,45
9517	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	2	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		172,11
9518	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	3	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		181,86
9519	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	4	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		328,38
9520	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	5	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		181,86

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9521	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	6	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		416,89
9522	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	7	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		142,34
9523	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	8	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		126,28
9524	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	9	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		689,07
9525	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	10	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		422,78
9526	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	11	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		422,78
9527	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	12	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		422,78
9528	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	13	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		422,78

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9529	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	14	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		70,97
9530	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	15	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		100,34
9531	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	16	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		100,34
9532	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	17	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		243,08
9533	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	18	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		427,02
9534	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003096	19	INTERVENTO NEI COMUNI DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) E SIANO (SA)DENOMINATO: "REALIZZAZIONE VIA DI FUGA PER IL COLLEGAMENTO DELL'ABITATODI SIANO ALLA S.S. 266 NOCERINA ED ALLA A30 CON IL NUOVO TRACCIATO NELCOMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO" - COD. A/005 - DI CUI ALL'ORDINANZA N.2871 DEL 19 MAGGIO 2003 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		172,12
9535	U08490	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2021	3210003175	1	POTENZ. TURISMO CAMPANIA TRAMITE PRODUZ. AUDIOVISIVE	2023/0000472/50_12_00/E	50	12	02	2.003,94
9536	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210003177	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE E AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA LAVORI DI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONEFUNZIONALE ED IMPIANTISTICA CON MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' EFRUIBILITA' DELLE AREE DI PERTINENZA DEL SANTUARIO DISANTA MARIA ADNIVES DI CASALUCE SITO NEL COMUNE DI CASALUCE (CE) - BENEFICIARIO LAPARROCCHIA SANTA MARIA AD NIVES (CF 81001390616) - CUP D96G21000670002 ECODICE	2023/0000963/50_12_00/E	50	12		5.752,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9537	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210003177	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA LAVORI DI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONEFUNZIONALE ED IMPIANTISTICA CON MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' EFRUIBILITA' DELLE AREE DI PERTINENZA DEL SANTUARIO DISANTA MARIA ADNIVES DI CASALUCE SITO NEL COMUNE DI CASALUCE (CE) - BENEFICIARIO LAPARROCCHIA SANTA MARIA AD NIVES (CF 81001390616) - CUP D96G21000670002 ECODICE	2023/0000963/50_12_00/E	50	12		1.342,30
9538	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210003177	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA LAVORI DI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONEFUNZIONALE ED IMPIANTISTICA CON MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' EFRUIBILITA' DELLE AREE DI PERTINENZA DEL SANTUARIO DISANTA MARIA ADNIVES DI CASALUCE SITO NEL COMUNE DI CASALUCE (CE) - BENEFICIARIO LAPARROCCHIA SANTA MARIA AD NIVES (CF 81001390616) - CUP D96G21000670002 ECODICE	2023/0000963/50_12_00/E	50	12		575,27
9539	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210003179	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALEEDIMPIANTISTICA DEL SANTUARIO MARIA SS DELLE FRATTE SITO NEL COMUNE DICASTEL BARONIA (AV) - BENEFICIARIO LA PARROCCHIA S.MAR IA DELLE FRATTE(CF 90001980649) - CUP	2023/0001033/50_12_00/E	50	12		6.722,62
9540	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210003179	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALEEDIMPIANTISTICA DEL SANTUARIO MARIA SS DELLE FRATTE SITO NEL COMUNE DICASTEL BARONIA (AV) - BENEFICIARIO LA PARROCCHIA S.MAR IA DELLE FRATTE(CF 90001980649) - CUP	2023/0001033/50_12_00/E	50	12		1.568,61
9541	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210003179	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALEEDIMPIANTISTICA DEL SANTUARIO MARIA SS DELLE FRATTE SITO NEL COMUNE DICASTEL BARONIA (AV) - BENEFICIARIO LA PARROCCHIA S.MAR IA DELLE FRATTE(CF 90001980649) - CUP	2023/0001033/50_12_00/E	50	12		672,26
9542	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210003181	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA RESTAURO DELLA FACCIATA PRINCIPALEDEL SANTUARIO MARIA SS.MA DI CAMPIGLIONE SITO NEL COMUNE DI CAIVANO (NA)- BENEFICIARIO LA PROVINCIA NAPOLETANA DEI CAR MELITANI DELL'ANTICAOSSERVANZA (CF 80012850725) - CUP	2023/0000838/50_12_00/E	50	12		12.214,86
9543	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210003181	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA RESTAURO DELLA FACCIATA PRINCIPALEDEL SANTUARIO MARIA SS.MA DI CAMPIGLIONE SITO NEL COMUNE DI CAIVANO (NA)- BENEFICIARIO LA PROVINCIA NAPOLETANA DEI CAR MELITANI DELL'ANTICAOSSERVANZA (CF 80012850725) - CUP	2023/0000838/50_12_00/E	50	12		2.850,13
9544	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210003181	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA RESTAURO DELLA FACCIATA PRINCIPALEDEL SANTUARIO MARIA SS.MA DI CAMPIGLIONE SITO NEL COMUNE DI CAIVANO (NA)- BENEFICIARIO LA PROVINCIA NAPOLETANA DEI CAR MELITANI DELL'ANTICAOSSERVANZA (CF 80012850725) - CUP	2023/0000838/50_12_00/E	50	12		1.221,49
9545	U04292	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOL	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2021	3210003188	8	SENTENZA N. 1756/2020 DEL T.R.A.P. DI NAPOLI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	07	573,33
9546	U02928	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3210003197	3	PIANO REGIONALE DI BONIFICA	2023/0000608/50_06_00/E	50	06	05	44.655,57

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9547	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE .	1	U.1.03.02.99.000	01	0105	2021	3210003210	1	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 860,00 PER IL PAGAMENTO DEGLI ONERI ORDINARI ALCONDOMINIO CORSO VITTORIO EMANUELE 630/A - NAPOLI . CAPITOLO DI SPESAU00210/2021 -	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	21,04
9548	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003231	1	ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		739,64
9549	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003231	2	ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		172,58
9550	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003231	3	ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		73,96
9551	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3210003240	11	FEAMP CAMPANIA MISURA 5.69	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	19	285.504,79
9552	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3210003240	12	FEAMP CAMPANIA MISURA 5.69	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	19	199.882,47
9553	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3210003240	19	FEAMP CAMPANIA MISURA 5.69	2023/0000014/50_07_19/E	50	07	19	9.127,75
9554	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3210003240	20	FEAMP CAMPANIA MISURA 5.69	2023/0000014/50_07_19/E	50	07	19	13.037,75
9555	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3210003242	1	LAVORI DI RISTRUTT. PER REALIZZ. MICRONIDO	2023/0000466/50_05_00/E	50	05		4.070,38
9556	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3210003242	2	LAVORI DI RISTRUTT. PER REALIZZ. MICRONIDO	2023/0000466/50_05_00/E	50	05		949,75
9557	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3210003242	3	LAVORI DI RISTRUTT. PER REALIZZ. MICRONIDO	2023/0000466/50_05_00/E	50	05		407,04
9558	U04258	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI	1	U.1.01.01.01.000	11	1101	2021	3210003252	1	RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA VERBALE DICONCILIAZIONE N. CRONOLOGICO 689/2020 DEL 13/2/2020 RG N. 20782/2017.IMPEGNO SU SCHEDA DI PARTITA DEBITORIA N. 01-06-2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		5.146,19
9559	U04262	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE AD ONERI RIFLESSI DICOMPETENZA DELLA DG 50.18	1	U.1.01.02.01.000	11	1101	2021	3210003254	1	RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA VERBALE DICONCILIAZIONE N. CRONOLOGICO 689/2020 DEL 13/2/2020 RG N. 20782/2017.IMPEGNO SU SCHEDA DI PARTITA DEBITORIA N. 01-06-2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		6.758,73
9560	U04264	IMPOSTA SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP) COLLEGATA A COMPENSI RELATIVI A DEBITI FUORI BILANCIO RIGUARDANTI TITOLI ESECUTIVI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.	1	U.1.02.01.01.000	11	1101	2021	3210003255	1	RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA VERBALE DICONCILIAZIONE N. CRONOLOGICO 689/2020 DEL 13/2/2020 RG N. 20782/2017.IMPEGNO SU SCHEDA DI PARTITA DEBITORIA N. 01-06-2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		2.145,79
9561	U08495	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2022	3210003261	1	RESTAURO DELLO STORICO CARRO IN PAGLIA	2023/0000390/50_12_00/E	50	12	91	4.764,18
9562	U05010	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI APPARTENENTI A ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (L.R.12/05 E SS.MM.II).	2	U.2.03.01.02.000	05	0502	2021	3210003276	4	D.D. N_ 134 DEL 31.05.2021. IMPEGNO DI SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI AI MUSEI E ALLE ISTITUZIONI DI ENTE LOCALE SUL CAP. 5010PERL'ESERCIZIO	2023/0000190/50_12_01/E	50	12	01	462,23
9563	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2021	3210003311	1	REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	193,24
9564	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210003312	1	REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	4.950,80
9565	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2021	3210003319	1	REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	1.519,81
9566	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210003320	1	REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	4.675,00
9567	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210003323	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA RIQUALIFICAZIONE DELLA PARROCCHIASANT'AGNESE SANTUARIO MADONNA DEL CARMELO SITO NEL COMUNE DI SAN GIORGIODEL SANNIO (BN) - BENEFICIARIO PARROCCHIA S AG NESE E S. MARGHERITA (CF92007610626) - CUP	2023/0000124/50_12_00/E	50	12		7.247,96
9568	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210003323	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA RIQUALIFICAZIONE DELLA PARROCCHIASANT'AGNESE SANTUARIO MADONNA DEL CARMELO SITO NEL COMUNE DI SAN GIORGIODEL SANNIO (BN) - BENEFICIARIO PARROCCHIA S AG NESE E S. MARGHERITA (CF92007610626) - CUP	2023/0000124/50_12_00/E	50	12		1.691,19

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9569	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210003323	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA RIQUALIFICAZIONE DELLA PARROCCHIASANT'AGNESE SANTUARIO MADONNA DEL CARMELO SITO NEL COMUNE DI SAN GIORGIODEL SANNIO (BN) - BENEFICIARIO PARROCCHIA S AG NESE E S. MARGHERITA (CF92007610626) - CUP	2023/0000124/50_12_00/E	50	12		724,80
9570	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3210003324	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTODELLAPERCORRENZA SENTIERISTICA PER L'ACCESSO AL SANTUARIO RUPESTRE DI SANSILVESTRO PAPA SITO NEL COMUNE DI SANT'ANGELO A SC ALA(AV)-BENEFICIARIO IL COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA (CF 00231130642) - CUPG52E18000130006 E CODICE SURF	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		60.000,00
9571	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3210003324	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTODELLAPERCORRENZA SENTIERISTICA PER L'ACCESSO AL SANTUARIO RUPESTRE DI SANSILVESTRO PAPA SITO NEL COMUNE DI SANT'ANGELO A SC ALA(AV)-BENEFICIARIO IL COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA (CF 00231130642) - CUPG52E18000130006 E CODICE SURF	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		14.000,00
9572	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3210003324	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTODELLAPERCORRENZA SENTIERISTICA PER L'ACCESSO AL SANTUARIO RUPESTRE DI SANSILVESTRO PAPA SITO NEL COMUNE DI SANT'ANGELO A SC ALA(AV)-BENEFICIARIO IL COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA (CF 00231130642) - CUPG52E18000130006 E CODICE SURF	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		6.000,00
9573	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210003325	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTODELLAPERCORRENZA SENTIERISTICA PER L'ACCESSO AL SANTUARIO RUPESTRE DI SANSILVESTRO PAPA SITO NEL COMUNE DI SANT'ANGELO A SC ALA(AV)-BENEFICIARIO IL COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA (CF 00231130642) - CUPG52E18000130006 E CODICE SURF	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		90.000,00
9574	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210003325	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTODELLAPERCORRENZA SENTIERISTICA PER L'ACCESSO AL SANTUARIO RUPESTRE DI SANSILVESTRO PAPA SITO NEL COMUNE DI SANT'ANGELO A SC ALA(AV)-BENEFICIARIO IL COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA (CF 00231130642) - CUPG52E18000130006 E CODICE SURF	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		21.000,00
9575	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210003325	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTODELLAPERCORRENZA SENTIERISTICA PER L'ACCESSO AL SANTUARIO RUPESTRE DI SANSILVESTRO PAPA SITO NEL COMUNE DI SANT'ANGELO A SC ALA(AV)-BENEFICIARIO IL COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA (CF 00231130642) - CUPG52E18000130006 E CODICE SURF	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		9.000,00
9576	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210003327	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE,MESSAIN SICUREZZA DEL SANTUARIO MADONNA DEL CARDONETO E MIGLIORAMENTO EFRUIBILITA' DELL'AREA ESTERNA SITO NEL COMUNE DI OTTA TI(SA) -BENEFICIARIO IL COMUNE DI OTTATI (SA) (CF 00547700658) - CUPD27G18000370008 E CODICE SURF OP_14884	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		22.771,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9577	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210003327	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE,MESSAIN SICUREZZA DEL SANTUARIO MADONNA DEL CARDONETO E MIGLIORAMENTO EFRUIBILITA' DELL'AREA ESTERNA SITO NEL COMUNE DI OTTA TI(SA) -BENEFICIARIO IL COMUNE DI OTTATI (SA) (CF 00547700658) - CUPD27G18000370008 E CODICE SURF OP_14884	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		5.313,30
9578	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210003327	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE,MESSAIN SICUREZZA DEL SANTUARIO MADONNA DEL CARDONETO E MIGLIORAMENTO EFRUIBILITA' DELL'AREA ESTERNA SITO NEL COMUNE DI OTTA TI(SA) -BENEFICIARIO IL COMUNE DI OTTATI (SA) (CF 00547700658) - CUPD27G18000370008 E CODICE SURF OP_14884	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		2.277,13
9579	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3210003328	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE, MESSAIN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL SANTUARIO DIOCESANO MARIA SSDI COSTANTINOPOLI, MADRE DEI SOFFERENTI GIA' C HIESA DI SAN MARCO, INCELLOLE - BENEFICIARIO COMUNE DI CELLOLE (CE) (CF 00982870610) - CUPJ14E21000290002 E CODICE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		55.800,00
9580	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3210003328	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE, MESSAIN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL SANTUARIO DIOCESANO MARIA SSDI COSTANTINOPOLI, MADRE DEI SOFFERENTI GIA' C HIESA DI SAN MARCO, INCELLOLE - BENEFICIARIO COMUNE DI CELLOLE (CE) (CF 00982870610) - CUPJ14E21000290002 E CODICE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		13.020,00
9581	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3210003328	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE, MESSAIN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL SANTUARIO DIOCESANO MARIA SSDI COSTANTINOPOLI, MADRE DEI SOFFERENTI GIA' C HIESA DI SAN MARCO, INCELLOLE - BENEFICIARIO COMUNE DI CELLOLE (CE) (CF 00982870610) - CUPJ14E21000290002 E CODICE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		5.580,00
9582	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210003329	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE, MESSAIN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL SANTUARIO DIOCESANO MARIA SSDI COSTANTINOPOLI, MADRE DEI SOFFERENTI GIA' C HIESA DI SAN MARCO, INCELLOLE - BENEFICIARIO COMUNE DI CELLOLE (CE) (CF 00982870610) - CUPJ14E21000290002 E CODICE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		83.700,00
9583	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210003329	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE, MESSAIN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL SANTUARIO DIOCESANO MARIA SSDI COSTANTINOPOLI, MADRE DEI SOFFERENTI GIA' C HIESA DI SAN MARCO, INCELLOLE - BENEFICIARIO COMUNE DI CELLOLE (CE) (CF 00982870610) - CUPJ14E21000290002 E CODICE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		19.530,00
9584	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3210003329	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE, MESSAIN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL SANTUARIO DIOCESANO MARIA SSDI COSTANTINOPOLI, MADRE DEI SOFFERENTI GIA' C HIESA DI SAN MARCO, INCELLOLE - BENEFICIARIO COMUNE DI CELLOLE (CE) (CF 00982870610) - CUPJ14E21000290002 E CODICE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		8.370,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9585	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210003330	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. 3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTIE SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONEDI IDENTIFICATIATTRATTORICULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRAIMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURIST ICHE, SPORTIVE, CREATIVE, DELLOSPETTACOLO E DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI", DI CUI AL D.D. N. 164DEL 30.07.2018. IMPEGNO DI SPESA PER IL PROGETTO "190918CUL0000000104"BENEFICIARIO "UNITALIA S.R.L."	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		72.841,50
9586	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210003330	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. 3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTIE SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONEDI IDENTIFICATIATTRATTORICULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRAIMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURIST ICHE, SPORTIVE, CREATIVE, DELLOSPETTACOLO E DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI", DI CUI AL D.D. N. 164DEL 30.07.2018. IMPEGNO DI SPESA PER IL PROGETTO "190918CUL0000000104"BENEFICIARIO "UNITALIA S.R.L."	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		16.996,35
9587	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2021	3210003330	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. 3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTIE SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONEDI IDENTIFICATIATTRATTORICULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRAIMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURIST ICHE, SPORTIVE, CREATIVE, DELLOSPETTACOLO E DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI", DI CUI AL D.D. N. 164DEL 30.07.2018. IMPEGNO DI SPESA PER IL PROGETTO "190918CUL0000000104"BENEFICIARIO "UNITALIA S.R.L."	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		7.284,15
9588	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003331	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. 3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTIE SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONEDI IDENTIFICATIATTRATTORICULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRAIMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURIST ICHE, SPORTIVE, CREATIVE, DELLOSPETTACOLO E DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI", DI CUI AL D.D. N. 164DEL 30.07.2018. IMPEGNO DI SPESA PER IL PROGETTO "190918CUL0000000104"BENEFICIARIO "UNITALIA S.R.L."	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		20.520,00
9589	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003331	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. 3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTIE SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONEDI IDENTIFICATIATTRATTORICULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRAIMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURIST ICHE, SPORTIVE, CREATIVE, DELLOSPETTACOLO E DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI", DI CUI AL D.D. N. 164DEL 30.07.2018. IMPEGNO DI SPESA PER IL PROGETTO "190918CUL0000000104"BENEFICIARIO "UNITALIA S.R.L."	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		4.788,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9590	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003331	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. 3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTIE SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONEDI IDENTIFICATIATTRATTORICULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRAIMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURIST ICHE, SPORTIVE, CREATIVE,DELLOSPETTACOLO E DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI", DI CUI AL D.D. N. 164DEL 30.07.2018. IMPEGNO DI SPESA PER IL PROGETTO "190918CUL0000000104"BENEFICIARIO "UNITALIA S.R.L."	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		2.052,00
9591	U06411	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	09	0909	2021	3210003337	1	RIFUNZ. ED ADEG. IMPIANTO DEPURAZ. ACERRA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		8.407,10
9592	U06411	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	09	0909	2021	3210003337	2	RIFUNZ. ED ADEG. IMPIANTO DEPURAZ. ACERRA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		207,07
9593	U06412	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI	1	U.1.04.01.01.000	09	0909	2021	3210003338	1	RIFUNZ. ED ADEG. IMPIANTO DEPURAZ. ACERRA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		991,12
9594	U06411	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	09	0909	2021	3210003340	1	RIFUNZ. ED ADEG. IMPIANTO DEPURAZ. MARCIANISE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		9.389,25
9595	U06412	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI	1	U.1.04.01.01.000	09	0909	2021	3210003341	1	RIFUNZ. ED ADEG. IMPIANTO DEPURAZ. MARCIANISE	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		1.131,67
9596	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2022	3210003367	1	PO FEAMP 2014-2020 - MULTIMISURA A REGIA 1.26 - 1.40 PAR. 1 LETTERA A -5.68	2023/0000554/50_07_19/E	50	07	19	24.501,15
9597	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2022	3210003367	2	PO FEAMP 2014-2020 - MULTIMISURA A REGIA 1.26 - 1.40 PAR. 1 LETTERA A -5.68	2023/0000554/50_07_19/E	50	07	19	8.323,74
9598	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2022	3210003367	5	PO FEAMP 2014-2020 - MULTIMISURA A REGIA 1.26 - 1.40 PAR. 1 LETTERA A -5.68	2023/0000382/50_07_19/E	50	07	19	71,76
9599	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2022	3210003367	6	PO FEAMP 2014-2020 - MULTIMISURA A REGIA 1.26 - 1.40 PAR. 1 LETTERA A -5.68	2023/0000382/50_07_19/E	50	07	19	50,24
9600	U08495	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2021	3210003391	1	MANUTENZIONE - RIGUARDANTE LA SEDE DEL MUSEO PROVINCIALE CAMPANO DICAPUA	2023/0000304/50_12_00/E	50	12	91	44.441,73
9601	U06401	FONDO INCENTIVANTE EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.PER IL PERSONALE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2021	3210003398	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACERRA - FONDO INCENTIVO EX ART. 113,COMMA 2, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N.50 - IMPEGNO DI SPESA SUI CAPITOLI DI SPESA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		36.316,09
9602	U06409	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2021	3210003399	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACERRA - FONDO INCENTIVO EX ART. 113,COMMA 2, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N.50 - IMPEGNO DI SPESA SUI CAPITOLI DI SPESA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		9.301,46
9603	U06410	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2021	3210003400	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACERRA - FONDO INCENTIVO EX ART. 113,COMMA 2, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N.50 - IMPEGNO DI SPESA SUI CAPITOLI DI SPESA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		3.308,99

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9604	U06401	FONDO INCENTIVANTE EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.PER IL PERSONALE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2021	3210003401	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARCIANISE - IMPEGNO FONDO INCENTIVO EXART. 113, COMMA 2, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 - FONDO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		34.014,51
9605	U06409	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2021	3210003402	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARCIANISE - IMPEGNO FONDO INCENTIVO EXART. 113, COMMA 2, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 - FONDO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		10.455,64
9606	U06410	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2021	3210003403	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARCIANISE - IMPEGNO FONDO INCENTIVO EXART. 113, COMMA 2, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 - FONDO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		3.719,64
9607	U06401	FONDO INCENTIVANTE EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.PER IL PERSONALE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2021	3210003406	1	IMPEGNO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		10.709,71
9608	U06409	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2021	3210003407	1	IMPEGNO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		2.907,42
9609	U06410	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2021	3210003408	1	IMPEGNO	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		68,34
9610	U06406	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – SPESE PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2021	3210003419	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 OPERAZIONE:"REALIZZAZIONEDI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL R IPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE" -CUP B22H18000540007-SURF:	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	18.609,51
9611	U06406	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – SPESE PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2021	3210003419	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 OPERAZIONE:"REALIZZAZIONEDI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL R IPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE" -CUP B22H18000540007-SURF:	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	4.342,21
9612	U06406	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 – SPESE PER MISSIONI	1	U.1.03.02.02.000	09	0909	2021	3210003419	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.2 OPERAZIONE:"REALIZZAZIONEDI INTERVENTI PRIORITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIADEL RETICOLO IDRAULICO DI COMPETENZA REGIONALE PER IL R IPRISTINODELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE" -CUP B22H18000540007-SURF:	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	16	1.860,95
9613	U01247	PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). ACQUISIZIONE SERVIZI.	1	U.1.03.02.15.000	09	0905	2021	3210003422	3	SERVIZIO DI SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI A MEZZO ELICOTTERI	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	600,00
9614	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003519	1	COMUNE DI CAIVANO (NA) - "COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURALE - AGGLOMERATODI CAIVANO - PROGETTO B/1090 - IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO" DI CUI ALDECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO D.P.C.R.G. N. 82 DEL29.04.2013.##IMPEGNO DI SPESA PER IL DEPOSITO AL M.E.F. DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO NON CONDIVISE ##	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		9.366,59

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9615	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2021	3210003530	5	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6.	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	289,20
9616	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2021	3210003530	9	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6.	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	649,65
9617	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2021	3210003561	1	GRANDE PROGETTO LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO - LOTTO FUNZIONALE2 DECRETO DI IMPEGNO COMMISSIONE DI COLLAUDO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		2.202,49
9618	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2021	3210003561	2	GRANDE PROGETTO LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO - LOTTO FUNZIONALE2 DECRETO DI IMPEGNO COMMISSIONE DI COLLAUDO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		513,91
9619	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2021	3210003561	3	GRANDE PROGETTO LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO - LOTTO FUNZIONALE2 DECRETO DI IMPEGNO COMMISSIONE DI COLLAUDO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		220,26
9620	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2021	3210003562	1	GRANDE PROGETTO LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO - LOTTO FUNZIONALE2 DECRETO DI IMPEGNO COMMISSIONE DI COLLAUDO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		526,24
9621	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2021	3210003562	2	GRANDE PROGETTO LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO - LOTTO FUNZIONALE2 DECRETO DI IMPEGNO COMMISSIONE DI COLLAUDO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		122,80
9622	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2021	3210003562	3	GRANDE PROGETTO LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO - LOTTO FUNZIONALE2 DECRETO DI IMPEGNO COMMISSIONE DI COLLAUDO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		52,60
9623	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2021	3210003565	1	GRANDE PROGETTO LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO - LOTTO FUNZIONALE2 DECRETO DI IMPEGNO COMMISSIONE DI COLLAUDO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		187,21
9624	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2021	3210003565	2	GRANDE PROGETTO LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO - LOTTO FUNZIONALE2 DECRETO DI IMPEGNO COMMISSIONE DI COLLAUDO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		43,69
9625	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2021	3210003565	3	GRANDE PROGETTO LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO - LOTTO FUNZIONALE2 DECRETO DI IMPEGNO COMMISSIONE DI COLLAUDO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		18,72
9626	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2021	3210003606	1	PROG: RIUSO LOCALE CONFISCATO LOC. PONTE BARIZZO	2023/0000068/60_09_00/E	60	09		9.438,24
9627	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2021	3210003606	2	PROG: RIUSO LOCALE CONFISCATO LOC. PONTE BARIZZO	2023/0000068/60_09_00/E	60	09		2.202,26
9628	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2021	3210003606	3	PROG: RIUSO LOCALE CONFISCATO LOC. PONTE BARIZZO	2023/0000068/60_09_00/E	60	09		943,82
9629	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2021	3210003606	4	PROG: RIUSO LOCALE CONFISCATO LOC. PONTE BARIZZO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		15.499,01
9630	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2021	3210003606	5	PROG: RIUSO LOCALE CONFISCATO LOC. PONTE BARIZZO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		3.616,43
9631	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2021	3210003606	6	PROG: RIUSO LOCALE CONFISCATO LOC. PONTE BARIZZO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		1.549,91
9632	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	46	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
9633	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	47	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
9634	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	48	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9635	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	49	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
9636	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	50	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
9637	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	51	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
9638	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	55	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	959,00
9639	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	56	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	411,00
9640	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	57	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.110,00
9641	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	61	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.570,00
9642	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	62	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	657,00
9643	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	63	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.533,00
9644	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	64	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	6.570,00
9645	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	65	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	657,00
9646	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	66	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.533,00
9647	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	70	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.554,00
9648	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	71	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	155,40
9649	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	72	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	362,60
9650	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	73	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	763,00
9651	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	74	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	327,00
9652	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	75	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	3.270,00
9653	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	79	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	1.057,00
9654	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	80	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	453,00
9655	U08878	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.2 -AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI CONNESSE CON I FABBISOGNI DEI SISTEMI PRODUTTIVI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210003608	81	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	4.530,00
9656	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210003614	1	PROGETTO RE-ENERGY	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	14.430,43

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9657	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210003614	2	PROGETTO RE-ENERGY	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	3.367,10
9658	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210003614	3	PROGETTO RE-ENERGY	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	1.443,04
9659	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003642	1	INTERVENTO NEL COMUNE DI SARNO (SA) "LAVORI DI SISTEMAZIONE DEFINITIVA AMONTE DELLE AREE A RISCHIO I PER IL RIPRISTINO DELLE AREE SEDE DELLACOLATA VALLONE CASTAGNETIELLO-BERSAGLIO" COD C028 DI CUI ALL'ORDINANZAN. 393 DEL 01 SETTEMBRE 1999 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99 ESS.MM.II..##IMPEGNO DI SPESA PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ DIESPROPRIO A SALDO E DEGLI ONERI DI REGISTRAZIONE TRASCRIZIONE EVOLTURAZIONE CATASTALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.910,49
9660	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003642	2	INTERVENTO NEL COMUNE DI SARNO (SA) "LAVORI DI SISTEMAZIONE DEFINITIVA AMONTE DELLE AREE A RISCHIO I PER IL RIPRISTINO DELLE AREE SEDE DELLACOLATA VALLONE CASTAGNETIELLO-BERSAGLIO" COD C028 DI CUI ALL'ORDINANZAN. 393 DEL 01 SETTEMBRE 1999 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99 ESS.MM.II..##IMPEGNO DI SPESA PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ DIESPROPRIO A SALDO E DEGLI ONERI DI REGISTRAZIONE TRASCRIZIONE EVOLTURAZIONE CATASTALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		459,46
9661	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003642	3	INTERVENTO NEL COMUNE DI SARNO (SA) "LAVORI DI SISTEMAZIONE DEFINITIVA AMONTE DELLE AREE A RISCHIO I PER IL RIPRISTINO DELLE AREE SEDE DELLACOLATA VALLONE CASTAGNETIELLO-BERSAGLIO" COD C028 DI CUI ALL'ORDINANZAN. 393 DEL 01 SETTEMBRE 1999 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99 ESS.MM.II..##IMPEGNO DI SPESA PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ DIESPROPRIO A SALDO E DEGLI ONERI DI REGISTRAZIONE TRASCRIZIONE EVOLTURAZIONE CATASTALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		459,46
9662	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003642	4	INTERVENTO NEL COMUNE DI SARNO (SA) "LAVORI DI SISTEMAZIONE DEFINITIVA AMONTE DELLE AREE A RISCHIO I PER IL RIPRISTINO DELLE AREE SEDE DELLACOLATA VALLONE CASTAGNETIELLO-BERSAGLIO" COD C028 DI CUI ALL'ORDINANZAN. 393 DEL 01 SETTEMBRE 1999 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99 ESS.MM.II..##IMPEGNO DI SPESA PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ DIESPROPRIO A SALDO E DEGLI ONERI DI REGISTRAZIONE TRASCRIZIONE EVOLTURAZIONE CATASTALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		459,46
9663	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003642	5	INTERVENTO NEL COMUNE DI SARNO (SA) "LAVORI DI SISTEMAZIONE DEFINITIVA AMONTE DELLE AREE A RISCHIO I PER IL RIPRISTINO DELLE AREE SEDE DELLACOLATA VALLONE CASTAGNETIELLO-BERSAGLIO" COD C028 DI CUI ALL'ORDINANZAN. 393 DEL 01 SETTEMBRE 1999 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99 ESS.MM.II..##IMPEGNO DI SPESA PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ DIESPROPRIO A SALDO E DEGLI ONERI DI REGISTRAZIONE TRASCRIZIONE EVOLTURAZIONE CATASTALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.102,95
9664	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003642	6	INTERVENTO NEL COMUNE DI SARNO (SA) "LAVORI DI SISTEMAZIONE DEFINITIVA AMONTE DELLE AREE A RISCHIO I PER IL RIPRISTINO DELLE AREE SEDE DELLACOLATA VALLONE CASTAGNETIELLO-BERSAGLIO" COD C028 DI CUI ALL'ORDINANZAN. 393 DEL 01 SETTEMBRE 1999 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OMI 2994/99 ESS.MM.II..##IMPEGNO DI SPESA PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ DIESPROPRIO A SALDO E DEGLI ONERI DI REGISTRAZIONE TRASCRIZIONE EVOLTURAZIONE CATASTALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		459,46

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9665	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	4	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000749/50_05_00/E	50	05	91	1.184,94
9666	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	5	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000749/50_05_00/E	50	05	91	276,48
9667	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	6	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000749/50_05_00/E	50	05	91	118,49
9668	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	7	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000758/50_05_00/E	50	05	91	245,01
9669	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	8	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000758/50_05_00/E	50	05	91	571,68
9670	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	9	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000758/50_05_00/E	50	05	91	2.450,08
9671	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	20	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000652/50_05_00/E	50	05	91	8.685,37
9672	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	21	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000652/50_05_00/E	50	05	91	2.895,12
9673	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	43	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000520/50_05_00/E	50	05	91	244,01
9674	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	44	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000520/50_05_00/E	50	05	91	56,94
9675	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	45	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000520/50_05_00/E	50	05	91	24,40
9676	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	55	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000796/50_05_00/E	50	05	91	3.606,06
9677	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	56	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000796/50_05_00/E	50	05	91	1.545,46
9678	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	57	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000796/50_05_00/E	50	05	91	15.454,55
9679	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	58	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000610/50_05_00/E	50	05	91	6.732,32
9680	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	59	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000610/50_05_00/E	50	05	91	1.570,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9681	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	60	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000610/50_05_00/E	50	05	91	673,23
9682	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	73	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	37.250,42
9683	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	74	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	8.691,77
9684	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	75	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	3.725,04
9685	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	76	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000799/50_05_00/E	50	05	91	2.392,64
9686	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	77	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000799/50_05_00/E	50	05	91	23.926,44
9687	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	78	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000799/50_05_00/E	50	05	91	5.582,84
9688	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	85	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	90.000,00
9689	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	86	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	21.000,00
9690	U06325	POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003645	87	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	9.000,00
9691	U05920	POR FESR 2014-2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1. AIUTI ALLE IMPRESE SOCIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003646	5	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2024/0000155/50_05_00/E	50	05	91	81.200,00
9692	U05920	POR FESR 2014-2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1. AIUTI ALLE IMPRESE SOCIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003646	10	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000730/50_05_00/E	50	05	91	14.064,40
9693	U05920	POR FESR 2014-2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1. AIUTI ALLE IMPRESE SOCIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2021	3210003646	11	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000800/50_05_00/E	50	05	91	5.533,53
9694	U05920	POR FESR 2014-2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1. AIUTI ALLE IMPRESE SOCIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2022	3210003647	1	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000751/50_05_00/E	50	05	91	546,40
9695	U05920	POR FESR 2014-2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1. AIUTI ALLE IMPRESE SOCIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2022	3210003647	2	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000704/50_05_00/E	50	05	91	2.790,28
9696	U05920	POR FESR 2014-2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1. AIUTI ALLE IMPRESE SOCIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2022	3210003647	3	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000612/50_05_00/E	50	05	91	1.841,75
9697	U05920	POR FESR 2014-2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1. AIUTI ALLE IMPRESE SOCIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2022	3210003647	4	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000540/50_05_00/E	50	05	91	18.096,96
9698	U05920	POR FESR 2014-2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1. AIUTI ALLE IMPRESE SOCIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2022	3210003647	5	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2024/0000155/50_05_00/E	50	05	91	20.300,00
9699	U05920	POR FESR 2014-2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1. AIUTI ALLE IMPRESE SOCIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2022	3210003647	6	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000716/50_05_00/E	50	05	91	1.116,30
9700	U05920	POR FESR 2014-2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1. AIUTI ALLE IMPRESE SOCIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2022	3210003647	11	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000800/50_05_00/E	50	05	91	29.000,00
9701	U05920	POR FESR 2014-2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1. AIUTI ALLE IMPRESE SOCIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2022	3210003647	12	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000756/50_05_00/E	50	05	91	398,66
9702	U05920	POR FESR 2014-2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1. AIUTI ALLE IMPRESE SOCIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2022	3210003647	19	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	12.416,81

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9703	U05920	POR FESR 2014-2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1. AIUTI ALLE IMPRESE SOCIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2022	3210003647	21	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2023/0000782/50_05_00/E	50	05	91	290,82
9704	U05920	POR FESR 2014-2020. ASSE 3 - AZIONE 3.7.1. AIUTI ALLE IMPRESE SOCIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2022	3210003647	24	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTISOCIALMENTE DESIDERABILI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	30.000,00
9705	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210003653	1	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA STRADA ANGUILLARA	2023/0000254/50_08_07/E	50	08	07	17.849,88
9706	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210003653	2	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA STRADA ANGUILLARA	2023/0000254/50_08_07/E	50	08	07	4.164,97
9707	U06303	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA VIABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3210003653	3	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA STRADA ANGUILLARA	2023/0000254/50_08_07/E	50	08	07	1.784,98
9708	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3210003658	1	CARATTERIZZAZIONEDELLA EX DISCARICA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI SITA INLOCALITA' BOSCO LOMBA	2023/0000732/50_06_00/E	50	06	05	4.090,00
9709	U00214	ONERI PER LA GESTIONE STRAORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE E DEI BENI IN USO ALLA REGIONE.	2	U.2.02.01.09.000	01	0106	2021	3210003670	1	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 17.000,00 PER LAVORI I STRAORDINARI ALLEFACCIATE DEL TERRAZZO, PRESSO IL CONDOMINIO PALAZZO EX CINEMA IDEAL -VIA STEFANO PASSERO - VALLO DELLA LUCANIA - SALERNO	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	4.392,84
9710	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003693	1	INTERVENTO NEL COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO (CE) DENOMINATO:"SISTEMAZIONE DEI VALLONI STAGLIO E S. EGIDIO (BACINI B49 - B50 -B51)"- 1° STRALCIO FUNZIONALE - COD. C/022/A10 - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 3431DEL 10 MAGGIO 2004 DEL COMMISSARIO DELEGATO EXOMI2994/99 ESS.MM.II.##APPROVAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO A SALDO ED IMPEGNOSPESA DELL'IMMOBILE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		66,62
9711	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003693	2	INTERVENTO NEL COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO (CE) DENOMINATO:"SISTEMAZIONE DEI VALLONI STAGLIO E S. EGIDIO (BACINI B49 - B50 -B51)"- 1° STRALCIO FUNZIONALE - COD. C/022/A10 - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 3431DEL 10 MAGGIO 2004 DEL COMMISSARIO DELEGATO EXOMI2994/99 ESS.MM.II.##APPROVAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO A SALDO ED IMPEGNOSPESA DELL'IMMOBILE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		181,41
9712	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210003693	3	INTERVENTO NEL COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO (CE) DENOMINATO:"SISTEMAZIONE DEI VALLONI STAGLIO E S. EGIDIO (BACINI B49 - B50 -B51)"- 1° STRALCIO FUNZIONALE - COD. C/022/A10 - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 3431DEL 10 MAGGIO 2004 DEL COMMISSARIO DELEGATO EXOMI2994/99 ESS.MM.II.##APPROVAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO A SALDO ED IMPEGNOSPESA DELL'IMMOBILE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		181,41
9713	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210003706	22	VALUTAZIONE EX POST DI PROGETTI CAMPANIA START-UP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	150,00
9714	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210003706	23	VALUTAZIONE EX POST DI PROGETTI CAMPANIA START-UP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	35,00
9715	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210003706	24	VALUTAZIONE EX POST DI PROGETTI CAMPANIA START-UP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	15,00
9716	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210003706	115	VALUTAZIONE EX POST DI PROGETTI CAMPANIA START-UP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	30,00
9717	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210003706	116	VALUTAZIONE EX POST DI PROGETTI CAMPANIA START-UP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	70,00
9718	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210003706	117	VALUTAZIONE EX POST DI PROGETTI CAMPANIA START-UP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	300,00
9719	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210003706	166	VALUTAZIONE EX POST DI PROGETTI CAMPANIA START-UP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	45,00
9720	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210003706	167	VALUTAZIONE EX POST DI PROGETTI CAMPANIA START-UP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	105,00
9721	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210003706	168	VALUTAZIONE EX POST DI PROGETTI CAMPANIA START-UP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	450,00
9722	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210003706	175	VALUTAZIONE EX POST DI PROGETTI CAMPANIA START-UP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	161,28
9723	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210003706	176	VALUTAZIONE EX POST DI PROGETTI CAMPANIA START-UP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	37,63
9724	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210003706	177	VALUTAZIONE EX POST DI PROGETTI CAMPANIA START-UP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	16,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9725	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210003706	187	VALUTAZIONE EX POST DI PROGETTI CAMPANIA START-UP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	300,00
9726	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210003706	188	VALUTAZIONE EX POST DI PROGETTI CAMPANIA START-UP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	70,00
9727	U06175	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2021	3210003706	189	VALUTAZIONE EX POST DI PROGETTI CAMPANIA START-UP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	30,00
9728	U08497	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016-AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	05	0503	2021	3210003729	1	D.G.R. 473 DEL 08.10.2019 E D.G.R. 79 DEL 19.02.2020 PIANO STRATEGICOPER LA CULTURA -PROGRAMMAZIONE 2020. INTERVENTO;"TERRA"-CUP:F79F19000330002 CODICE LOCALE SURF 19053PP000000018BENEFICIARIO PARCO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI IMPEGNO DI EURO 100.000,00	2023/0000864/50_12_00/E	50	12	91	7.597,96
9729	U08497	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016-AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	05	0503	2021	3210003730	1	D.G.R. 473 DEL 08.10.2019 E D.G.R. 79 DEL 19.02.2020 PIANO STRATEGICOPER LA CULTURA PROGRAMMAZIONE 202 INTERVENTO: ERCOLANO 1738-2018TALENTO PASSATO E PRESENTE CON "L'EBANISTICA E L'ARTE DELL'ARREDO LIGNEOE LA CIVILTA' DEL CIBO E I PIACERI DELLA TAVO LA NELL'ANTICA ERCOLANO -CUP F39J20001230002 - CODICE SURF 19053PP000000025 BENEFICIARIO PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO	2023/0000858/50_12_00/E	50	12	91	73.648,42
9730	U03848	PIANO INTERMODALE DELL'AREA FLEGREA - INTERVENTI CONNESSI AL PIANO DI ALLONTANAMENTO IN CASO DI EMERGENZA VULCANICA - LAVORI EDESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	10	1006	2021	3210003751	1	FSC 2014 2020. PIANO INTERMODALE DELL AREA FLEGREA. INTERVENTI CONNESSIAL PIANO DI ALLONTANAMENTO IN CASO DI EMERGENZA VULCANICAI FASE.DECRETO DI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	02	1.858,81
9731	U02434	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA . APQ 'ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE - I ATTO INTEGRATIVO' (LEGGE 208/98 - DELIBERE CIPE N. 20/2004 E N. 35/2005.	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2021	3210003779	1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLEARE URBANE I ATTO INTEGRATIVO. PROGETTO: RESTAURO E ADEGUAMENTOFUNZIONALE A SEDE UNIVERSITARIA PER CORSI DI SPECIALIZZAZIONE DELFABBRICATO DI PROPRIETA' COMUNALE EX PALAZZO CAPOSELE. CODICESC	2024/0000026/50_01_00/E	50	01	02	201.732,52
9732	U05141	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE EX L.R. N. 13 DEL 6/9/2013	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2021	3210003843	42	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE EDELL'INFORMAZIONE LOCALE". ASSEGNAZIONE E IMPEGNO CONTRIBUTI EX ART. 3,LETT. A), B), C), D), E), F), ART. 6, PUNTO 4, ART. 12 COMMA 1, ART. 13COMMI 1 E 2, ES	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	3.326,80
9733	U00144	ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	1	U.1.03.02.09.000	01	0106	2021	3210003855	1	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'ESECUZIONEDI INTERVENTI DI BONIFICA A VERDE DELLE AREE DI PROPRIETA'O IN USO ALLAAMMINISTRAZIONE REGIONALE. IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - SPESE	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	834,40
9734	U00885	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	2	U.2.02.01.09.000	01	0106	2021	3210003859	1	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE STRAORDINARIA DI NATURA EDILE E DI ADEGUAMENTODELL'IMMOBILE DI VIA DON BOSCO 97E, E DEGLI ALTRI IMMOBILI ADIBITI ADUFFICIO DI NAPOLI E PROVINCIA DI PROPRIETA' O IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - SPESE	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	800,00
9735	U00885	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	2	U.2.02.01.09.000	01	0106	2021	3210003860	1	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE STRAORDINARIA DI NATURA EDILE E DI ADEGUAMENTO DEGLIEDIFICI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALEUBICATI SITI NELLE CITTA' DI CASERTA E PROVIN CIA, CITTA' DI BENEVENTO EPROVINCIA. IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - SPESE	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	800,00
9736	U01741	ONERI PER INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO SU AREE D PROPRIETÀ REGIONALE	1	U.1.03.02.09.000	01	0106	2021	3210003861	1	LAVORI URGENTI ED INDIFFERIBILI DI BONIFICA MEDIANTE RIMOZIONE,TRASPORTO E SMALTIMENTO IN DISCARICA DI TERRENO CONTAMINATO DA AMIANTO,STOCCATO PRESSO L'AREA "BOSCO DI CERRI" DEL REAL SITO DI CARDITELLO SITOIN VIA CARDITELLO - SAN TAMMARO (CE). IMPEGN O AFAVORE DEI DIPENDENTIREGIONALI - SPESE TECNICHE - CAP.1741 ANNO 2021	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	2.480,56

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9737	U00885	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	2	U.2.02.01.09.000	01	0106	2021	3210003862	1	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE STRAORDINARIA DI NATURA EDILE E DI ADEGUAMENTO DEGLIIMMOBILI SITI IN NAPOLI: VIA S. LUCIA N. 81, VIA NUOVA MARINA (PALAZZOARMIERI) VIA P. METASTASIO N. 25729 E DI VIA D E GASPERI N. 28 DIPROPRIETA' E/O IN USO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - SPESE	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	2.240,00
9738	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003869	1	INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		7.001,41
9739	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003869	2	INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		1.633,66
9740	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003869	3	INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		700,14
9741	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003871	1	INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		8.451,00
9742	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003871	2	INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		1.971,90
9743	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003871	3	INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		845,10
9744	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003871	4	INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		1.555,83
9745	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003871	5	INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		363,02
9746	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003871	6	INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		155,58
9747	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003873	4	INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE	2023/0000902/50_12_00/E	50	12		67,50
9748	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003873	5	INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE	2023/0000902/50_12_00/E	50	12		15,75
9749	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210003873	6	INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE	2023/0000902/50_12_00/E	50	12		6,75
9750	U03252	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	1	U.1.03.01.02.000	09	0905	2021	3210003877	1	L.R. 11/96 IMPEGNO RISORSE PER FORNITURA MATERIALI PER I VIVAI E FORESTEDEMANIALI REGIONALI CAP. 3252 E.F. 2021	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	23	127,00
9751	U03252	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	1	U.1.03.01.02.000	09	0905	2021	3210003878	1	L.R. 11/96 IMPEGNO RISORSE ACQUISTO TERRENO VEGETALE PER I VIVAIFORSETALI REGIONALI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO E.F. 2021 CAP.3252	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	23	170,00
9752	U01458	ONERI PER INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'UFFICIO DELL'ENERGY MANAGER	2	U.2.02.01.09.000	01	0106	2021	3210003880	1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTODELLA CABINA DI TRASFORMAZIONE ENERGIA ELETTRICA A SERVIZIODEL COMPLESSODI VIA P. METASTASIO, 25 NAPOLI. IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTIREGIONALI - SPESE TECNICHE CAP.1458	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	265,24
9753	U00805	ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	2	U.2.02.01.09.000	01	0106	2021	3210003881	1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVAANTINCENDIODI 3 EDIFICI DI PROPRIETA' REGIONALE. IMPEGNO AFAVORE DEIDIPENDENTI REGIONALI - SPESE TECNICHE CAP.805	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	474,15
9754	U01458	ONERI PER INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'UFFICIO DELL'ENERGY MANAGER	2	U.2.02.01.09.000	01	0106	2021	3210003882	1	LAVORI PER IL RIPRISTINO E LA MESSA IN FUNZIONE DI N. 3 IMPIANTIFOTOVOLTAICI INSTALLATI SUI TETTI DI COPERTURA DI IMMOBILI DI PROPRIETA'REGIONALE. IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - SPESE TECNICHE CAP.1458	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	934,57
9755	U01458	ONERI PER INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'UFFICIO DELL'ENERGY MANAGER	2	U.2.02.01.09.000	01	0106	2021	3210003883	1	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016 PERL'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI MANUTENZIONE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICODEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA' DELLADELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - SPESE	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	976,00
9756	U00144	ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	1	U.1.03.02.09.000	01	0106	2021	3210003884	1	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE DI NATURA EDILE E DI ADEGUAMENTO DELL'IST. P.COLOSIMO DIPROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE SITO IN NAPOLI ALLA VIA S.TERESA DEGLI SCALZI 36. IMPEGNO A FAVORE DE I DIPENDENTI REGIONALI - SPESE	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	1.400,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9757	U00805	ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	2	U.2.02.01.09.000	01	0106	2021	3210003885	1	ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAMANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TERMICI E DIRAFFRESCAMENTO DEGLI IMMOBILI SITI SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONECAMPANIA DI PROPRIETA' E/O IN USO DELL'AMMINISTR AZIO NE.IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - SPESE TECNICHE	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	1.400,00
9758	U00403	SPESA ED ONERI ACCESSORI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	1	U.1.03.02.09.000	01	0105	2021	3210003886	1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIGUARDANTI LA ZONA ANTISTANTE BARE LOCALE WC DONNE, ZONA UFFICI, UBICATI AL PIANO TERRA DELCOMPLESSOREGIONALE "A. MARINO" DENOMINATO EX CIAPI VIALE CARLO III SAN NICOLA LASTRADA (CE) DI PROPRIETA' DELLA REGIONE C AMPANIA. IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - SPESE	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	367,17
9759	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210003930	7	CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO SUL TERRITORIO REGIONALE PER L ANNO 2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	6.000,00
9760	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210003930	9	CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO SUL TERRITORIO REGIONALE PER L ANNO 2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	2.292,53
9761	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210003930	13	CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO SUL TERRITORIO REGIONALE PER L ANNO 2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	6.000,00
9762	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210003930	17	CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO SUL TERRITORIO REGIONALE PER L ANNO 2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.343,82
9763	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210003930	26	CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO SUL TERRITORIO REGIONALE PER L ANNO 2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.379,02
9764	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210003930	28	CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO SUL TERRITORIO REGIONALE PER L ANNO 2021	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.920,43
9765	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2021	3210003959	1	PALESTRA COMUNALE PRESSO LISTITUTO COMPRENSORIO R.CALDERISI SITO IN VIATASSO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		12.252,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9766	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3210003984	20	GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2020	2023/0000279/50_07_18/E	50	07	18	5.964,17
9767	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3210003984	21	GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2020	2023/0000281/50_07_18/E	50	07	18	13.399,26
9768	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3210003984	22	GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2020	2023/0000280/50_07_18/E	50	07	18	12.035,51
9769	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3210003984	23	GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2020	2023/0000277/50_07_18/E	50	07	18	2.872,51
9770	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3210003984	24	GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2020	2023/0000276/50_07_18/E	50	07	18	4.133,46
9771	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3210003984	25	GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2020	2023/0000151/50_07_18/E	50	07	18	12.330,27
9772	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3210003984	34	GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2020	2023/0000296/50_07_18/E	50	07	18	250,01
9773	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3210003984	35	GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2020	2023/0000295/50_07_18/E	50	07	18	200,00
9774	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3210003984	36	GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2020	2023/0000431/50_07_00/E	50	07	18	12.653,84
9775	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3210003984	48	GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2020	2023/0000213/50_07_18/E	50	07	18	20.675,79
9776	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3210003984	49	GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2020	2023/0000211/50_07_18/E	50	07	18	11.366,84
9777	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3210003984	50	GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2020	2023/0000211/50_07_18/E	50	07	18	11.393,93
9778	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3210003984	51	GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2020	2023/0000140/50_07_18/E	50	07	18	5.030,00
9779	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3210003985	1	GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2020	2023/0000271/50_07_18/E	50	07	18	621,12
9780	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3210003985	2	GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2020	2023/0000273/50_07_18/E	50	07	18	2.113,40
9781	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3210003985	3	GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2020	2023/0000274/50_07_18/E	50	07	18	1.454,86
9782	U08455	POC 2014/2020 PROGETTO STRATEGICO GREEN INFRASTRUCTURES REGIONALI COPERTURA EX ART. 242	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3210003985	4	GREEN INFRASTRUCTURES FORESTALI ANNO 2020	2023/0000272/50_07_18/E	50	07	18	7.135,81
9783	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004012	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA LAVORI FINALIZZATI AL	2023/0000919/50_12_00/E	50	12		10.140,96
9784	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004012	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA LAVORI FINALIZZATI AL	2023/0000919/50_12_00/E	50	12		2.366,23
9785	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004012	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA LAVORI FINALIZZATI AL	2023/0000919/50_12_00/E	50	12		1.014,10
9786	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004014	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AI FINI DEL RECUPERO E CONSERVAZIONE DEL SANTUARIO MARIA SS DELLA CONSOLAZIONE DI PATERNOPOLI SITO NEL COMUNE DI	2023/0000554/50_12_00/E	50	12		15.795,68
9787	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004014	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AI FINI DEL RECUPERO E CONSERVAZIONE DEL SANTUARIO MARIA SS DELLA CONSOLAZIONE DI PATERNOPOLI SITO NEL COMUNE DI	2023/0000554/50_12_00/E	50	12		3.685,64
9788	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004014	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AI FINI DEL RECUPERO E CONSERVAZIONE DEL SANTUARIO MARIA SS DELLA CONSOLAZIONE DI PATERNOPOLI SITO NEL COMUNE DI	2023/0000554/50_12_00/E	50	12		1.579,58
9789	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004016	1	PORFESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA ATENA LUCANA, DOVE. THE EVANGELICALMODEL OF THE MADDALENA FEZZA - SANTUARIO SANTA MARIA DELLA COLOMBA SITONEL COMUNE DI TEGGIANO (SA)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		5.291,93

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9790	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004016	2	PORFESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA ATENA LUCANA, DOVE. THE EVANGELICALMODEL OF THE MADDALENA FEZZA - SANTUARIO SANTA MARIA DELLA COLOMBA SITONEL COMUNE DI TEGGIANO (SA)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		1.234,79
9791	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004016	3	PORFESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA ATENA LUCANA, DOVE. THE EVANGELICALMODEL OF THE MADDALENA FEZZA - SANTUARIO SANTA MARIA DELLA COLOMBA SITONEL COMUNE DI TEGGIANO (SA)	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		529,19
9792	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2021	3210004017	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA SANT'ANTONIO ABATE, SANTUARIO GESÙB/	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		60.000,00
9793	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2021	3210004017	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA SANT'ANTONIO ABATE, SANTUARIO GESÙB/	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		14.000,00
9794	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2021	3210004017	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA SANT'ANTONIO ABATE, SANTUARIO GESÙB/	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		6.000,00
9795	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004018	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA SANT'ANTONIO ABATE, SANTUARIO GESÙB/	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		90.000,00
9796	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004018	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA SANT'ANTONIO ABATE, SANTUARIO GESÙB/	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		21.000,00
9797	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004018	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, AMMISSIONE AFINANZIAMENTO OPERAZIONE DENOMINATA SANT'ANTONIO ABATE, SANTUARIO GESÙB/	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		9.000,00
9798	U08435	POC 2014/2020 - DEL.CIPE N.11/2016 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2022	3210004033	2	OC 2014/20 - D.G.R.C. N. 129 DEL 31/03/2021 - "PROCIDA 2022 - CAPITALEITALIANA DELLA CULTURA" (CUP - C99J21022300002 - SURF OP_1521721016PP000000001). BENEFICIARIO: COMUNE DI PROCIDA. AMMISSIONE AFINANZIAMENTO CON	2023/0000670/50_12_00/E	50	12		188.285,57
9799	U08435	POC 2014/2020 - DEL.CIPE N.11/2016 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2022	3210004033	2	OC 2014/20 - D.G.R.C. N. 129 DEL 31/03/2021 - "PROCIDA 2022 - CAPITALEITALIANA DELLA CULTURA" (CUP - C99J21022300002 - SURF OP_1521721016PP000000001). BENEFICIARIO: COMUNE DI PROCIDA. AMMISSIONE AFINANZIAMENTO CON	2023/0000712/50_12_00/E	50	12		69.931,31
9800	U08605	POC 2014/2020 - RESTITUZIONE FONDI AL PROGRAMMA DELLA DEL. CIPE 11/2016 - BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVAT	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2021	3210004037	1	D.G.R. 584 DEL 16/12/20, D.G.R. N.653 DEL 18/10/2017, DGR 59/2016 POCPIANO STRATEGICO CULTURA E BENI CULTURALI PROGRAMMAZIONE 2021 INTERVENTOLAVORI DI MANUTENZIONE STRAC	2023/0000686/50_12_00/E	50	12	02	1.192,13
9801	U00400	UTENZE VARIE.	1	U.1.03.02.05.000	01	0103	2021	3210004114	1	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 866.400,00=, OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZI DI ENERGIA ELETTRICAINDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI CENTRALI E PERIFERICI PER IL PERIODO	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	1.000,00
9802	U00400	UTENZE VARIE.	1	U.1.03.02.05.000	01	0103	2021	3210004114	2	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 866.400,00=, OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZI DI ENERGIA ELETTRICAINDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI CENTRALI E PERIFERICI PER IL PERIODO	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	117,12
9803	U00400	UTENZE VARIE.	1	U.1.03.02.05.000	01	0103	2021	3210004114	3	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 866.400,00=, OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZI DI ENERGIA ELETTRICAINDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI CENTRALI E PERIFERICI PER IL PERIODO	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	74,22
9804	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004122	1	CONSOLIDAMENTO DEL SANTUARIO EREMO DELL'ETERNO PADRE	2023/0000064/50_12_00/E	50	12		8.959,30
9805	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004122	2	CONSOLIDAMENTO DEL SANTUARIO EREMO DELL'ETERNO PADRE	2023/0000064/50_12_00/E	50	12		2.090,51
9806	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004122	3	CONSOLIDAMENTO DEL SANTUARIO EREMO DELL'ETERNO PADRE	2023/0000064/50_12_00/E	50	12		895,93

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9807	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004124	1	ST. CIRO, THE EVANGELICAL MODEL OF THE SDD MADDALENA FEZZA - SANTUARIODI S. CIRO	2023/0000947/50_12_00/E	50	12		15.525,76
9808	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004124	2	ST. CIRO, THE EVANGELICAL MODEL OF THE SDD MADDALENA FEZZA - SANTUARIODI S. CIRO	2023/0000947/50_12_00/E	50	12		3.622,68
9809	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004124	3	ST. CIRO, THE EVANGELICAL MODEL OF THE SDD MADDALENA FEZZA - SANTUARIODI S. CIRO	2023/0000947/50_12_00/E	50	12		1.552,58
9810	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004128	4	MANUTENXIONE DEL SANTUARIO DIOCESANO DI SANTA SOFIA	2023/0000092/50_12_00/E	50	12		2.555,25
9811	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004128	5	MANUTENXIONE DEL SANTUARIO DIOCESANO DI SANTA SOFIA	2023/0000092/50_12_00/E	50	12		596,21
9812	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3210004128	6	MANUTENXIONE DEL SANTUARIO DIOCESANO DI SANTA SOFIA	2023/0000092/50_12_00/E	50	12		255,53
9813	U03088	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3210004162	1	PIANO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO EX DELIBERA CIPE N. 79-2012 FSC -AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATOREGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - APPROVATO CON D.D. N. 11 DEL 05/02/2018- IMPEGNO FONDO FSC PER IL COMPLETAMENTO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DITIPOLOGIA B DA PARTE DELL'AMBITO SOCIALE TERRITORIALE S2 - COMUNECAPOFILA	2023/0000011/50_05_02/E	50	05	02	3.785,00
9814	U03088	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3210004163	1	PIANO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO EX DELIBERA CIPE N. 79-2012 FSC -AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATOREGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - APPROVATO CON D.D. N. 11 DEL 05/02/2018- IMPEGNO FONDO FSC PER IL COMPLETAMENTO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DITIPOLOGIA B DA PARTE DELL'AMBITO SOCIALE TERRITORIALE S2 - COMUNECAPOFILA	2023/0000012/50_05_02/E	50	05	02	8.046,40
9815	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2021	3210004208	2	PROGETTO SILF CAMPANIA LOTTO 4	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		1.040,28
9816	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2021	3210004208	3	PROGETTO SILF CAMPANIA LOTTO 4	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		519,67
9817	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2021	3210004208	4	PROGETTO SILF CAMPANIA LOTTO 4	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		1.503,79
9818	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2021	3210004208	5	PROGETTO SILF CAMPANIA LOTTO 4	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		313,12
9819	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2021	3210004208	6	PROGETTO SILF CAMPANIA LOTTO 4	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		0,03
9820	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2021	3210004210	1	PROGETTO SILF CAMPANIA LOTTO 3	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		542,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9821	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2021	3210004210	2	PROGETTO SILF CAMPANIA LOTTO 3	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		708,28
9822	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2021	3210004210	3	PROGETTO SILF CAMPANIA LOTTO 3	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		303,54
9823	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2021	3210004210	4	PROGETTO SILF CAMPANIA LOTTO 3	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		1.818,60
9824	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2021	3210004210	5	PROGETTO SILF CAMPANIA LOTTO 3	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		424,34
9825	U08570	POR FESR 2014-2020 - OB.TEMATICO 2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME - ACQUISTO SOFTWARE REGIONE CAMPANIA	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2021	3210004210	6	PROGETTO SILF CAMPANIA LOTTO 3	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		181,86
9826	U08622	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004242	1	POTENZIAMENTO OFFERTA I.T.S. PERIODO 2020/2023	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.624,94
9827	U08622	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004242	2	POTENZIAMENTO OFFERTA I.T.S. PERIODO 2020/2023	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.410,69
9828	U08622	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004242	3	POTENZIAMENTO OFFERTA I.T.S. PERIODO 2020/2023	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	54.106,87
9829	U08622	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004242	4	POTENZIAMENTO OFFERTA I.T.S. PERIODO 2020/2023	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.982,98
9830	U08622	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004242	5	POTENZIAMENTO OFFERTA I.T.S. PERIODO 2020/2023	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.278,41
9831	U08622	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA - ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004242	6	POTENZIAMENTO OFFERTA I.T.S. PERIODO 2020/2023	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.784,16
9832	U08823	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 - AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004243	7	POTENZIAMENTO OFFERTA I.T.S. PERIODO 2020/2023	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.175,01
9833	U08823	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 - AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004243	8	POTENZIAMENTO OFFERTA I.T.S. PERIODO 2020/2023	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	503,57
9834	U08823	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 - AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004243	9	POTENZIAMENTO OFFERTA I.T.S. PERIODO 2020/2023	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.035,71
9835	U08823	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 - AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004243	10	POTENZIAMENTO OFFERTA I.T.S. PERIODO 2020/2023	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	27.584,73
9836	U08823	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 - AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004243	12	POTENZIAMENTO OFFERTA I.T.S. PERIODO 2020/2023	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	15.526,48
9837	U08823	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 - AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004243	19	POTENZIAMENTO OFFERTA I.T.S. PERIODO 2020/2023	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	18.211,77
9838	U08823	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 - AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004243	20	POTENZIAMENTO OFFERTA I.T.S. PERIODO 2020/2023	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	7.805,04
9839	U08823	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 - AZIONI DI ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004243	21	POTENZIAMENTO OFFERTA I.T.S. PERIODO 2020/2023	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	78.050,39

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9840	U08823	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 - AZIONI DI ORIENTAMENTO,DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004243	22	POTENZIAMENTO OFFERTA I.T.S. PERIODO 2020/2023	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	63.927,39
9841	U08823	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 - AZIONI DI ORIENTAMENTO,DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004243	23	POTENZIAMENTO OFFERTA I.T.S. PERIODO 2020/2023	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	6.392,74
9842	U08823	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.6 - AZIONI DI ORIENTAMENTO,DI CONTINUITÀ E DI SOSTEGNO ALLESCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004243	24	POTENZIAMENTO OFFERTA I.T.S. PERIODO 2020/2023	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	14.916,40
9843	U03088	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2022	3210004258	1	PROG:CALORE DELLE COCCOLE-COMUNE CASTEL SAN LORENZO	2023/0000022/50_05_02/E	50	05	02	15.831,89
9844	U03088	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2022	3210004261	1	PROG:CALORE DELLE COCCOLE-COMUNE GIUNGANO	2023/0000021/50_05_02/E	50	05	02	11.195,39
9845	U03088	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2022	3210004263	1	PROG:CALORE DELLE COCCOLE-COMUNE ROCCADASPIDE	2023/0000020/50_05_02/E	50	05	02	15.451,19
9846	U03088	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3210004264	1	PROG: MICRO-NIDO COMUNE DI MONTECALVO IRPINO	2023/0000023/50_05_02/E	50	05	02	107.359,29
9847	U03088	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2022	3210004266	1	PROG: MICRO-NIDO COMUNE DI SCALA	2023/0000024/50_05_02/E	50	05	02	47.161,31
9848	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210004322	7	COMBATTERE RESIST. TUMORALE-CAMPANIA ONCOTERAPIE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	15.690,35
9849	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210004322	8	COMBATTERE RESIST. TUMORALE-CAMPANIA ONCOTERAPIE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	3.661,09
9850	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210004322	9	COMBATTERE RESIST. TUMORALE-CAMPANIA ONCOTERAPIE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	1.569,04
9851	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210004322	25	COMBATTERE RESIST. TUMORALE-CAMPANIA ONCOTERAPIE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	16.012,81
9852	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210004322	26	COMBATTERE RESIST. TUMORALE-CAMPANIA ONCOTERAPIE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	3.736,32
9853	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210004322	27	COMBATTERE RESIST. TUMORALE-CAMPANIA ONCOTERAPIE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	1.601,28
9854	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2021	3210004329	11	D.G.R. 27/07/2021, N. 337. SOGGETTI BENEFICIARI ISTITUZIONI SOCIALIPRIVATE.	2023/0000141/40_03_01/E	40	03	01	7.200,00
9855	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2021	3210004329	28	D.G.R. 27/07/2021, N. 337. SOGGETTI BENEFICIARI ISTITUZIONI SOCIALIPRIVATE.	2023/0000076/40_03_01/E	40	03	01	45,99
9856	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2021	3210004329	29	D.G.R. 27/07/2021, N. 337. SOGGETTI BENEFICIARI ISTITUZIONI SOCIALIPRIVATE.	2023/0000384/40_03_01/E	40	03	01	157,03
9857	U02544	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI	1	U.1.04.04.01.000	01	0101	2021	3210004329	34	D.G.R. 27/07/2021, N. 337. SOGGETTI BENEFICIARI ISTITUZIONI SOCIALIPRIVATE.	2023/0000205/40_03_01/E	40	03	01	3,27
9858	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	1	U.1.04.01.02.000	01	0101	2021	3210004330	4	D.G.R. 27/07/2021, N. 337. SOGGETTI BENEFICIARI ENTI PUBBLICI.	2023/0000325/40_03_01/E	40	03	01	1.888,80
9859	U02583	FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI. L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29	1	U.1.04.01.02.000	01	0101	2021	3210004330	7	D.G.R. 27/07/2021, N. 337. SOGGETTI BENEFICIARI ENTI PUBBLICI.	2023/0000187/40_03_01/E	40	03	01	1.214,53
9860	U05009	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO IN MATERIA DIBIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II)	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2021	3210004362	1	CONTRIBUTI BIBLIOTECHE DI IST. SOCIALI PRIVATE	2023/0000060/50_12_01/E	50	12	01	1.500,00
9861	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2021	3210004364	2	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 E D.D. N. 188 DEL 6 SETTEMBRE 2021 -ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E D'INTERESSELOCALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E PROGETTI A VALERE SULCAPITOLO DI SPESA U05004 - IMPEGNO E RIDETERMINAZIONEDELLA SPESAPRENOTATA - E.F. 2021	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	01	0,02
9862	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2021	3210004364	4	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 E D.D. N. 188 DEL 6 SETTEMBRE 2021 -ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E D'INTERESSELOCALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E PROGETTI A VALERE SULCAPITOLO DI SPESA U05004 - IMPEGNO E RIDETERMINAZIONEDELLA SPESAPRENOTATA - E.F. 2021	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	01	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9863	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (L.RR. 49/74	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2021	3210004364	5	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 E D.D. N. 188 DEL 6 SETTEMBRE 2021 -ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E D'INTERESSELOCALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E PROGETTI A VALERE SULCAPITOLO DI SPESA U05004 - IMPEGNO E RIDETERMIN AZIONEDELLA SPESAPRENOTATA - E.F. 2021	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	01	2.400,00
9864	U00214	ONERI PER LA GESTIONE STRAORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE E DEI BENI IN USO ALLA REGIONE.	2	U.2.02.01.09.000	01	0106	2021	3210004368	1	IMPEGNO DI SPESA DI EURO 646,07 PER QUOTA LAVORI STRAORDINARI TERRAZZIPRESSO IL CONDOMINIO DIODATO LIOY 10 - L.GO MONTEOLIVETO -NAPOLI.CAPITOLO	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	133,84
9865	U00154	SPESE PER LA PULIZIA E LA DERATTIZZAZIONE DEI LOCALI.	1	U.1.03.02.13.000	01	0103	2021	3210004439	4	DISIMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 597.900,00= DALLA SOMMA RESTANTE DELLAORIGINARIA PRENOTAZIONE SAP 62000000192 ANNUALITÀ 2021 CAP.154	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	6.685,28
9866	U09297	RIMBORSO SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE RELATIVE AD ATTIVITÀ DELLA UOD 50.08.02	7	U.7.01.99.99.000	99	9901	2021	3210004446	1	RESTITUZIONE SOMME (PARTITE DI GIRO).	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	25,00
9867	U03294	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	16	1602	2021	3210004502	36	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	26	693,23
9868	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3210004528	4	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		340,50
9869	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3210004528	5	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		79,45
9870	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2021	3210004528	6	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIC	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		34,61
9871	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004534	1	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	19.250,00
9872	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004534	2	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	8.250,00
9873	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004534	3	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	82.500,00
9874	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004534	10	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	82.500,00
9875	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004534	11	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	8.250,00
9876	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004534	12	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	19.250,00
9877	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004534	16	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	82.500,00
9878	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004534	17	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	8.250,00
9879	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004534	18	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	19.250,00
9880	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004534	25	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	454,50
9881	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004534	26	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.060,50
9882	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004534	27	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.545,00
9883	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004535	1	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.852,33
9884	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004535	2	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.079,57

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9885	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004535	3	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	20.795,70
9886	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004535	4	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	18.458,80
9887	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004535	5	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.845,88
9888	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004535	6	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.307,06
9889	U08628	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE -	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004540	1	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.050,00
9890	U08628	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE -	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004540	2	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.500,00
9891	U08628	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE -	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004540	3	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	450,00
9892	U08628	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE -	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004540	4	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.050,00
9893	U08628	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE -	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004540	5	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	450,00
9894	U08628	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE -	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004540	6	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.500,00
9895	U08628	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE -	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004540	13	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.050,00
9896	U08628	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE -	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004540	14	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	450,00
9897	U08628	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE -	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2021	3210004540	15	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	4.500,00
9898	U08630	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004541	1	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	6.375,00
9899	U08630	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004541	2	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	637,50
9900	U08630	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004541	3	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.487,50
9901	U08630	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004541	4	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	637,50
9902	U08630	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004541	5	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.487,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9903	U08630	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004541	6	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	6.375,00
9904	U08630	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004541	7	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.487,50
9905	U08630	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004541	8	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	637,50
9906	U08630	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004541	9	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	6.375,00
9907	U08630	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004541	10	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.487,50
9908	U08630	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004541	11	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	637,50
9909	U08630	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004541	12	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	6.375,00
9910	U08630	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004541	13	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	1.487,50
9911	U08630	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004541	14	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	637,50
9912	U08630	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.4 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA E CAMPAGNE INFORMATIVE PER LA PROMOZIONE - ISTITUZIONI SOCIALI PR	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210004541	15	CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	6.375,00
9913	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210004545	1	INTERVENTO NEL COMUNE DI PALMA CAMPANIA (NA) PER LA SISTEMAZIONEIDROGEOLOGICA DEL##TERRITORIO COMUNALE DI PALMA CAMPANIA - AREAD'INTERVENTO M CROCELLE - COD.C085C1A DI CUI ALL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO N 4142 DEL 28/11/2005.##APPROVAZIONE INTERAZIONEDEGLI ONERI DI REGISTRAZIONE,TRASCRIZIONE E VOLTURAZIONE CATASTALI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		2.207,70
9914	U05873	INDENNITA' A FAVORE DEL CONSIGLIERE DI PARITA' E DEL CONSIGLIERE DI PARITA' SUPPLENTE EX ART. 17 C.2 D.LGS	1	U.1.03.02.01.000	15	1504	2021	3210004597	1	CONSIGLIERA DI PARITA' SUPPLENTE EX D.LGS. 198/2006 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	91	5.000,00
9915	U01557	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - COMPETENZE PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0904	2021	3210004603	1	OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI SCAFATI (SA)	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	2.445,07
9916	U02413	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	08	0802	2021	3210004609	1	COSTRUZIONE DI N. 18 ALLOGGI DI EDILIZIA AGEVOLATA NEL COMUNE DIVILLARICCA (NA'	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	03	1.707,66
9917	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2021	3210004646	9	PO FEAMP 2014/2020. MISURA 2.48	2023/0000358/50_07_19/E	50	07	05	17.242,05
9918	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2021	3210004646	10	PO FEAMP 2014/2020. MISURA 2.48	2023/0000358/50_07_19/E	50	07	05	24.627,91
9919	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2021	3210004646	15	PO FEAMP 2014/2020. MISURA 2.48	2023/0000352/50_07_19/E	50	07	05	3.003,93
9920	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2021	3210004646	16	PO FEAMP 2014/2020. MISURA 2.48	2023/0000352/50_07_19/E	50	07	05	2.103,05
9921	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3210004647	9	PO FEAMP 2014/2020. MISURA 2.48	2023/0000358/50_07_19/E	50	07	19	36.941,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9922	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3210004647	10	PO FEAMP 2014/2020. MISURA 2.48	2023/0000358/50_07_19/E	50	07	19	25.863,07
9923	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3210004647	11	PO FEAMP 2014/2020. MISURA 2.48	2023/0000297/50_07_19/E	50	07	19	659,12
9924	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3210004647	12	PO FEAMP 2014/2020. MISURA 2.48	2023/0000297/50_07_19/E	50	07	19	461,44
9925	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3210004647	13	PO FEAMP 2014/2020. MISURA 2.48	2023/0000450/50_07_00/E	50	07	19	77,36
9926	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3210004647	14	PO FEAMP 2014/2020. MISURA 2.48	2023/0000450/50_07_00/E	50	07	19	54,15
9927	U05104	ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE (L.R. 14.3.2003, N. 7 E	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2021	3210004666	6	CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2021	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	4.720,00
9928	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2021	3210004667	1	IMPEGNO PER INCENTIVI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		758,05
9929	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2021	3210004667	2	IMPEGNO PER INCENTIVI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		176,92
9930	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2021	3210004667	3	IMPEGNO PER INCENTIVI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		75,80
9931	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2021	3210004668	1	IMPEGNO PER INCENTIVI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		859,81
9932	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2021	3210004668	2	IMPEGNO PER INCENTIVI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		42,26
9933	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2021	3210004668	3	IMPEGNO PER INCENTIVI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		18,12
9934	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2021	3210004669	1	IMPEGNO PER INCENTIVI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		305,86
9935	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2021	3210004669	2	IMPEGNO PER INCENTIVI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		15,06
9936	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2021	3210004669	3	IMPEGNO PER INCENTIVI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		6,47
9937	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3210004671	1	AMMODERNAMENTO DELL'ASILO NIDO SITO IN LARGO	2023/0000742/50_05_00/E	50	05		6.238,69
9938	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3210004671	2	AMMODERNAMENTO DELL'ASILO NIDO SITO IN LARGO	2023/0000742/50_05_00/E	50	05		1.455,70
9939	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3210004671	3	AMMODERNAMENTO DELL'ASILO NIDO SITO IN LARGO	2023/0000742/50_05_00/E	50	05		623,88
9940	U06364	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP, FIERE ED EVENTI	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210004691	1	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		241,22
9941	U06364	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP, FIERE ED EVENTI	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210004691	2	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		562,85
9942	U06364	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP, FIERE ED EVENTI	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210004691	3	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		2.412,23
9943	U06364	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP, FIERE ED EVENTI	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210004691	4	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		8,06
9944	U06364	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP, FIERE ED EVENTI	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210004691	5	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		1,88
9945	U06364	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP, FIERE ED EVENTI	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210004691	6	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,81
9946	U06364	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP, FIERE ED EVENTI	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210004691	7	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		7.797,96
9947	U06364	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP, FIERE ED EVENTI	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210004691	8	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		18.195,23
9948	U06364	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP, FIERE ED EVENTI	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210004691	9	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		77.979,56
9949	U06364	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP, FIERE ED EVENTI	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210004691	10	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		1,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9950	U06364	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP, FIERE ED EVENTI	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210004691	11	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,80
9951	U06364	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP, FIERE ED EVENTI	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210004691	12	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		8,05
9952	U06365	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI	1	U.1.03.01.01.000	05	0503	2021	3210004692	1	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		67,50
9953	U06365	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI	1	U.1.03.01.01.000	05	0503	2021	3210004692	2	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		675,00
9954	U06365	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI	1	U.1.03.01.01.000	05	0503	2021	3210004692	3	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		157,50
9955	U06365	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI	1	U.1.03.01.01.000	05	0503	2021	3210004692	4	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,52
9956	U06365	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI	1	U.1.03.01.01.000	05	0503	2021	3210004692	5	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,23
9957	U06365	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI	1	U.1.03.01.01.000	05	0503	2021	3210004692	6	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		2,25
9958	U06365	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI	1	U.1.03.01.01.000	05	0503	2021	3210004692	7	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		2.182,05
9959	U06365	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI	1	U.1.03.01.01.000	05	0503	2021	3210004692	8	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		5.091,45
9960	U06365	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI	1	U.1.03.01.01.000	05	0503	2021	3210004692	9	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		21.820,50
9961	U06365	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI	1	U.1.03.01.01.000	05	0503	2021	3210004692	10	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		2,25
9962	U06365	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI	1	U.1.03.01.01.000	05	0503	2021	3210004692	11	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,22
9963	U06365	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI	1	U.1.03.01.01.000	05	0503	2021	3210004692	12	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,53
9964	U06366	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI	1	U.1.03.01.02.000	05	0503	2021	3210004693	1	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		54,00
9965	U06366	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI	1	U.1.03.01.02.000	05	0503	2021	3210004693	2	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		12,60
9966	U06366	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI	1	U.1.03.01.02.000	05	0503	2021	3210004693	3	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		5,40
9967	U06366	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI	1	U.1.03.01.02.000	05	0503	2021	3210004693	4	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,04
9968	U06366	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI	1	U.1.03.01.02.000	05	0503	2021	3210004693	5	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,18
9969	U06366	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI	1	U.1.03.01.02.000	05	0503	2021	3210004693	6	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,02
9970	U06366	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI	1	U.1.03.01.02.000	05	0503	2021	3210004693	7	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		191,05
9971	U06366	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI	1	U.1.03.01.02.000	05	0503	2021	3210004693	8	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		44,58
9972	U06366	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI	1	U.1.03.01.02.000	05	0503	2021	3210004693	9	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		19,10
9973	U06366	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI	1	U.1.03.01.02.000	05	0503	2021	3210004693	10	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,02
9974	U06366	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI	1	U.1.03.01.02.000	05	0503	2021	3210004693	11	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,18
9975	U06366	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI	1	U.1.03.01.02.000	05	0503	2021	3210004693	12	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,04
9976	U05909	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE-COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210004694	1	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		7.793,75
9977	U05909	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE-COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210004694	2	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		25,98
9978	U05909	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE-COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210004694	3	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		71.288,79

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9979	U05909	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE-COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210004694	4	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		25,98
9980	U05910	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI-COPERTURA EX ART.242, CO. 3, DEL DL 34/2020	1	U.1.03.01.01.000	05	0503	2021	3210004695	1	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		930,00
9981	U05910	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI-COPERTURA EX ART.242, CO. 3, DEL DL 34/2020	1	U.1.03.01.01.000	05	0503	2021	3210004695	2	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		3,10
9982	U05910	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI-COPERTURA EX ART.242, CO. 3, DEL DL 34/2020	1	U.1.03.01.01.000	05	0503	2021	3210004695	3	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		20.678,58
9983	U05910	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER PUBBLICAZIONI-COPERTURA EX ART.242, CO. 3, DEL DL 34/2020	1	U.1.03.01.01.000	05	0503	2021	3210004695	4	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		3,10
9984	U05911	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO -COPERTURAEX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	1	U.1.03.01.02.000	05	0503	2021	3210004696	1	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		220,16
9985	U05911	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO -COPERTURAEX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	1	U.1.03.01.02.000	05	0503	2021	3210004696	2	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,73
9986	U05911	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO -COPERTURAEX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	1	U.1.03.01.02.000	05	0503	2021	3210004696	3	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		374,19
9987	U05911	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO -COPERTURAEX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	1	U.1.03.01.02.000	05	0503	2021	3210004696	4	APPROVAZIONE PROGETTO FABBISOGNI, SCHEMI CONTRATTO ESECUTIVO E ADDENDUM	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,73
9988	U01737	ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE DEI CREDITI DEL TMV DI ACERRA	1	U.1.03.02.15.000	09	0904	2021	3210004716	1	IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO SPESE ANNO 2021 A SMA CAMPANIA - CAPITOLOU01737 - EF 2021.	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	91	68.817,58
9989	U03543	ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMM.NI LOCALI O ALTRI ENTI - PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESAETTOSANITARIA	1	U.1.04.01.02.000	16	1601	2021	3210004781	1	IMPEGNO A FAVORE DEL CNR -IPSP DELLA SOMMA DI EURO 11.585,32 PER LEATTIVITA' PREVISTE NEL PIANO URCOFI 2021.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	07	11.585,32
9990	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2021	3210004788	1	MANUT. STRAORD. IMPIANTO SPORTIVO R. GUARIGLIA	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		54.000,00
9991	U05926	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 7 - INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE FERROVIARIE - AMMINISTRAZIONI CENTRALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	2	U.2.03.01.01.000	10	1006	2021	3210004803	1	AMMODERN. TRATTA FERROV. SALERNO-MERCATO S.SEVERINO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	322.625,33
9992	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210004916	2	INTERVENTO NEL COMUNE DI BRACIGLIANO (SA) DENOMINATO: "OPEREPROVVISIONALI PER IL CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE RUSCELLANTI A DIFESADELL'ABITATO, LOTTO 1" - COD. C/010/A - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 452 DEL 07 OTTOBRE 1999 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX O.M.I. 294/99 ESS.MM.II..##APPROVAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO A SALDO E DEGLIONERI DI REGISTRAZIONE, TRASCRIZIONE E VOLTURAZIONE CATASTALE DELL'ATTODI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		111,23
9993	U00400	UTENZE VARIE.	1	U.1.03.02.05.000	01	0103	2021	3210004917	1	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 10.000,00=IN FAVORE DI ENEL ENERGIA SPAOCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DA RICALCOLIE CONGUAGLIDI ENERGIA ELETTRICA AGLI UFFICI REGIONALI E RIFERITI ALLE CONVENZIONICONSIP EE 13-LOTTO 7 E EE15-LOTTO 13, FINO A TUTTO IL 31/12/2021. CONALLEGATI. CAP. 400 DEL	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	4.041,60
9994	U00400	UTENZE VARIE.	1	U.1.03.02.05.000	01	0103	2021	3210004917	2	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 10.000,00=IN FAVORE DI ENEL ENERGIA SPAOCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DA RICALCOLIE CONGUAGLIDI ENERGIA ELETTRICA AGLI UFFICI REGIONALI E RIFERITI ALLE CONVENZIONICONSIP EE 13-LOTTO 7 E EE15-LOTTO 13, FINO A TUTTO IL 31/12/2021. CONALLEGATI. CAP. 400 DEL	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	3.592,59
9995	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3210004924	1	RISTRUTT. CENTRO SOCIALE DI VIA CONVENTO -	2023/0000710/50_05_00/E	50	05		1.174,18
9996	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3210004924	2	RISTRUTT. CENTRO SOCIALE DI VIA CONVENTO -	2023/0000710/50_05_00/E	50	05		273,97
9997	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2021	3210004924	3	RISTRUTT. CENTRO SOCIALE DI VIA CONVENTO -	2023/0000710/50_05_00/E	50	05		117,41
9998	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210004948	7	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		1.090,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
9999	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210004948	9	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		1.050,00
10000	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210004948	15	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		1.050,00
10001	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210004948	22	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		1.050,00
10002	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210004948	25	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		1.090,20
10003	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210004948	26	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		1.050,00
10004	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210004948	33	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		2.100,00
10005	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210004948	36	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		1.050,00
10006	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210004948	37	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		1.050,00
10007	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210004948	43	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		1.050,00
10008	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210004948	51	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		1.050,00
10009	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210004948	54	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		1.050,00
10010	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210004948	61	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		1.050,00
10011	U03090	INTERESSI PASSIVI	1	U.1.07.06.99.000	12	1207	2021	3210004949	4	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		200,00
10012	U03090	INTERESSI PASSIVI	1	U.1.07.06.99.000	12	1207	2021	3210004949	6	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		179,46
10013	U03090	INTERESSI PASSIVI	1	U.1.07.06.99.000	12	1207	2021	3210004949	10	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		179,45
10014	U03090	INTERESSI PASSIVI	1	U.1.07.06.99.000	12	1207	2021	3210004949	14	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		200,00
10015	U03090	INTERESSI PASSIVI	1	U.1.07.06.99.000	12	1207	2021	3210004949	16	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		200,00
10016	U03090	INTERESSI PASSIVI	1	U.1.07.06.99.000	12	1207	2021	3210004949	17	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		179,42
10017	U03090	INTERESSI PASSIVI	1	U.1.07.06.99.000	12	1207	2021	3210004949	23	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		179,45
10018	U03090	INTERESSI PASSIVI	1	U.1.07.06.99.000	12	1207	2021	3210004949	24	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		179,45
10019	U03090	INTERESSI PASSIVI	1	U.1.07.06.99.000	12	1207	2021	3210004949	29	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		200,00
10020	U03090	INTERESSI PASSIVI	1	U.1.07.06.99.000	12	1207	2021	3210004949	35	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		179,46
10021	U03090	INTERESSI PASSIVI	1	U.1.07.06.99.000	12	1207	2021	3210004949	36	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		179,45
10022	U03090	INTERESSI PASSIVI	1	U.1.07.06.99.000	12	1207	2021	3210004949	42	D.G.R. N. 368 DEL 04/08/2021	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		179,45
10023	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2021	3210004956	1	RIQUALIF. ENERGETICA FABBRICATO IACP AVELLINO	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	105.139,89
10024	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2021	3210004956	2	RIQUALIF. ENERGETICA FABBRICATO IACP AVELLINO	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	24.532,65
10025	U06172	POR FESR 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO: 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O ADUSO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2021	3210004956	3	RIQUALIF. ENERGETICA FABBRICATO IACP AVELLINO	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	10.513,99
10026	U08497	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016-AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	05	0503	2022	3210005001	1	D.G.R. 584 DEL 16.12.2020 "PIANO STRATEGICO PER LA CULTURA E I BENICULTURALI 2021" INTERVENTO:"CAPODIMONTE OGGI RACCONTA" - CUP:F69J21005220002 CODICE SURF:20044PP000000010 BENEFICIARIO-MUSEO DICAPODIMONTE	2023/0000503/50_12_00/E	50	12	91	5.251,54
10027	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210005060	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. 3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTIE SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONEDI IDENTIFICATIATTRATTORICULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRAIMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURIS TICHE, SPORTIVE, CREATIVEDELLOSPETTACOLO E DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI", DI CUI AL D.D. N. 164DEL 30.07.2018. IMPEGNO DISPESAPER IL PROGETTO"190918CUL0000000098" BENEFICIARIO "ENERGREENUP - SRL.".	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		2.700,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10028	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210005060	2	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. 3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTIE SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONEDI IDENTIFICATIATTRATTORICULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRAIMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURIS TICHE, SPORTIVE, CREATIVE DELLOSPETTACOLO E DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI", DI CUI AL D.D. N. 164DEL 30.07.2018. IMPEGNO DISPESAPER IL PROGETTO"190918CUL0000000098" BENEFICIARIO "ENERGREENUP - SRL.".	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		630,00
10029	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3210005060	3	POR CAMPANIA FESR 2014-2020. 3.3.2. "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTIE SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONEDI IDENTIFICATIATTRATTORICULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRAIMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURIS TICHE, SPORTIVE, CREATIVE DELLOSPETTACOLO E DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI", DI CUI AL D.D. N. 164DEL 30.07.2018. IMPEGNO DISPESAPER IL PROGETTO"190918CUL0000000098" BENEFICIARIO "ENERGREENUP - SRL.".	2023/0000619/50_12_00/E	50	12		270,00
10030	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2022	3210005065	1	SICUREZZA SCUOLE E REALIZZ. CITTADELLA SCOLASTICA	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	575.189,43
10031	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2022	3210005065	2	SICUREZZA SCUOLE E REALIZZ. CITTADELLA SCOLASTICA	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	134.210,86
10032	U06250	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO: 10.7.1- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SICUREZZA, ATTRATTIVITÀ E INNOVATIVITÀ, ACCESSIBILITÀ, IMPIANTI SPORTIVI CONNETTIVITÀ), ANCHE PER FACILITARE	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2022	3210005065	3	SICUREZZA SCUOLE E REALIZZ. CITTADELLA SCOLASTICA	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	57.518,94
10033	U06401	FONDO INCENTIVANTE EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.PER IL PERSONALE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2021	3210005083	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI REGI LAGNI - FONDO INCENTIVO EX ART.113,COMMA 2, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 - IMPEGNO DI SPESA SUICAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		66.029,72
10034	U06401	FONDO INCENTIVANTE EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.PER IL PERSONALE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2021	3210005084	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI REGI LAGNI - FONDO INCENTIVO EX ART.113,COMMA 2, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 - IMPEGNO DI SPESA SUICAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		16.793,45
10035	U06401	FONDO INCENTIVANTE EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.PER IL PERSONALE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2021	3210005085	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - GRANDE PROGETTO:RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTODELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI REGI LAGNI - FONDO INCENTIVO EX ART.113,COMMA 2, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 - IMPEGNO DI SPESA SUICAPITOLI DI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		5.977,84
10036	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210005115	1	PROGETTO CARDITELLO 4.0	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	252.000,00
10037	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210005115	2	PROGETTO CARDITELLO 4.0	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	58.800,00
10038	U06381	ASSE I - O.S.1.1 - 1.4 POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210005115	3	PROGETTO CARDITELLO 4.0	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	05	25.200,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10039	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT 5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74	1	U.1.04.01.02.000	05	0502	2021	3210005122	17	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON LEONDIA VALERE SUL CAPITOLO	2023/0000146/50_12_01/E	50	12	01	0,02
10040	U00400	UTENZE VARIE.	1	U.1.03.02.05.000	01	0103	2021	3210005160	1	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 500,00=IN FAVORE DI ENEL ENERGIA SPAOCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DA RICALCOLI E CONGUAGLIDI ENERGIA ELETTRICA AI PRESIDI REGIONALI CPI DI NOCERA INFERIORE (SA) -MAIORI (SA) - CAVA DE' TIRRENI (SA) E RIFERIT IALLACONVENZIONE CONSIPEE15 - LOTTO 13 - CAMPANIA, LINO A TUTTO IL 31/12/2021 - CIG 7433780AE4 - CON ALLEGATI	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	222,43
10041	U01466	CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO AEEGSI (SERVIZIO DI DEPURAZIONE)	1	U.1.03.02.99.000	09	0904	2021	3210005171	1	IMPEGNO CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI REGOLAZIONEPER ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA) PER L'ANNO 2021 - E.F.2021 CAPU01466	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	4.107,71
10042	U06411	INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.IITRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	09	0909	2021	3210005177	1	ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DIREGI LAGNI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		839,42
10043	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005252	14	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	8.974,55
10044	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005252	20	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	25.000,00
10045	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005252	29	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	21.196,72
10046	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005252	33	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	8.837,33
10047	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2021	3210005262	1	IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 - CAP. DI SPESAU00557/2021 PER EURO 10.979,66.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	15,00
10048	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2021	3210005262	3	IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 - CAP. DI SPESAU00557/2021 PER EURO 10.979,66.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	20,27
10049	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2021	3210005262	14	IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 - CAP. DI SPESAU00557/2021 PER EURO 10.979,66.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	38,50
10050	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2021	3210005262	17	IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 - CAP. DI SPESAU00557/2021 PER EURO 10.979,66.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	26,75
10051	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2021	3210005262	23	IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 - CAP. DI SPESAU00557/2021 PER EURO 10.979,66.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	59,00
10052	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2021	3210005262	26	IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 - CAP. DI SPESAU00557/2021 PER EURO 10.979,66.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	20,00
10053	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2021	3210005262	33	IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 - CAP. DI SPESAU00557/2021 PER EURO 10.979,66.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	10,00
10054	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2021	3210005262	35	IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 - CAP. DI SPESAU00557/2021 PER EURO 10.979,66.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	55,00
10055	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2021	3210005262	40	IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 - CAP. DI SPESAU00557/2021 PER EURO 10.979,66.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	1.300,00
10056	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2021	3210005262	43	IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 - CAP. DI SPESAU00557/2021 PER EURO 10.979,66.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	10,00
10057	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	1	U.1.02.01.02.000	01	0105	2021	3210005263	8	IMPEGNO TASSE DI REGISTRO E.F. 2021 CAPITOLO DI SPESA U00557/2021 PEREURO 8.638,69.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	91	200,00
10058	U01337	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS 19 AGOSTO 2005 N. 214 - CONTO CAPITALE.	2	U.2.02.03.99.000	16	1601	2021	3210005290	1	D LGS N. 150/2012 - AGGIUDICAZIONE ED IMPEGNO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DIEURO 36.900,00 + IVA (EURO 8.118,00) A FAVORE DEL CONSIGLIO PER LARICERCA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA - INGEGNERIA E TRASFORMAZIONEAGROALIMENTARI (CREA IT	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	07	45.018,00
10059	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210005308	4	CONTRIBUTO ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		4.469,59
10060	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210005308	5	CONTRIBUTO ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		1.042,90
10061	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210005308	6	CONTRIBUTO ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		446,96

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10062	U04020	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ 'SVILUPPO LOCALE' PIT DISTRETTI INDUSTRIALI E DI SVILUPPO LOCALE (DELIBERE CIPE NN.36/2002 E N.17/2003) - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'SVILUPPO LOCALE': INTERVENTI INFRASTRUTTURALI FONDO IMMOBILIARE E AZIONI DI	2	U.2.03.01.02.000	14	1401	2021	3210005369	1	APQ SVILUPPO LOCALE - IMPEGNO DI SPESA CAPITOLO U04020 ESERCIZIOFINANZIARIO 2021.	2023/0000022/50_02_06/E	50	02	06	99,02
10063	U08497	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016-AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	05	0503	2021	3210005415	1	D.G.R.473 DEL 08.10.2019 E D.G.R. 79 DEL 19.02.2020 "PIANO STRATEGICOPER LA CULTURA - PROGRAMMAZIONE 2020" INTERVENTO: PAESTUM,UNO SCAVOMOSTRA CHE DURA TUTTO L'ANNO. HEALING CRISIS. RIPENSARE IL CLASSICO PERUN'ETICA FUTURA - CUP F69J21004180006 - COD ICESURF19053PP000000028 BENEFICIARIO PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E VELIA	2023/0000561/50_12_00/E	50	12	91	180.000,00
10064	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005430	6	PERCORSI ALTERNATIVI SPERIMENTALI (P.A.S.) BIENNIO 2007/2009.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	29.623,97
10065	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005430	10	PERCORSI ALTERNATIVI SPERIMENTALI (P.A.S.) BIENNIO 2007/2009.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	37.433,55
10066	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005430	18	PERCORSI ALTERNATIVI SPERIMENTALI (P.A.S.) BIENNIO 2007/2009.	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	72.417,02
10067	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005435	8	PROGRAMMA SCUOLE APERTE A.S. 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	21.332,85
10068	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005435	12	PROGRAMMA SCUOLE APERTE A.S. 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	45.548,62
10069	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005435	28	PROGRAMMA SCUOLE APERTE A.S. 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	22.799,71
10070	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005435	31	PROGRAMMA SCUOLE APERTE A.S. 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	22.799,71
10071	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005435	32	PROGRAMMA SCUOLE APERTE A.S. 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	22.799,71
10072	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005435	34	PROGRAMMA SCUOLE APERTE A.S. 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	22.617,31
10073	U01772	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.17.05.	1	U.1.03.02.99.000	09	0902	2021	3210005458	1	IMPEGNO DI SPESA CAPITOLO U01772 "SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA -UOD 501705" A FAVORE DI RTI	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	05	750,00
10074	U00400	UTENZE VARIE.	1	U.1.03.02.05.000	01	0103	2021	3210005471	3	IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 413.060,00= OCCORRENTE PER FRONTEGGIARE GLIONERI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI SERVIZI DI ENERGIA ELETTRICA,INDISPENSABILI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI, CENTRALI EPERIFERICI,PER IL PERIODO 01/01/2021 - 31/12/2021 CON ALLEGATI CAP.400 DEL	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	277,54
10075	U03894	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DG 50.06	1	U.1.03.02.99.000	09	0901	2021	3210005478	1	D.G.R.C. 161/2017 - RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE REGIONALI NONCHE'DELLE ENTRATE PATRIMONIALI E SANZIONI AMMINISTRATIVE E DELLE ALTREENTRATE GESTITE DIRETTAMENTE DALLA REGIONE CAMPANIA - IMPEGNO DI SPESA AFAVORE DELLA SOCIETA' MUNICIPIA S.P.A. PER S PESE DERIVANTIDALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA (CONTRATTO REP.1452	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		7,78
10076	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2021	3210005484	5	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	586,64
10077	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2021	3210005484	9	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	1.317,82
10078	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2021	3210005484	10	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	1.556,14
10079	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005493	2	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	12.500,00
10080	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005493	4	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	12.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10081	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005493	7	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	12.500,00
10082	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005493	10	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	12.500,00
10083	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005493	11	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	12.500,00
10084	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005493	12	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	10.554,71
10085	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005494	7	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	10.000,00
10086	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005494	14	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	8.760,06
10087	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005494	16	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	25.000,00
10088	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005494	18	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	16.983,56
10089	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005494	21	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	22.799,71
10090	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005494	22	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	8.535,87
10091	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005494	23	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	22.799,71
10092	U05463	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'ABBANDONOSCOLASTICO REALIZZATI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2	U.2.03.01.01.000	04	0402	2021	3210005494	27	PROGRAMMA SCUOLE APERTE 2007/2008	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	10.000,00
10093	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2021	3210005495	13	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO DATORI LAVORO IMPEGNATI	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		378,54
10094	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO -	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2021	3210005507	1	RIQUALIF. CASA COMUNALE VIA A. FONDINA	2023/0000446/50_18_00/E	50	18		0,06
10095	U03217	SERVIZI DI MANTENIMENTO, INCLUSO LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DEL LETAME, E TRASPORTO DEGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	1	U.1.03.02.13.000	09	0905	2021	3210005518	1	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MASCALCIA PRESSO CRII DI SANTA MARIA CAPUAVETERE A ORLANDO MAXMILIANO CIG ZE8340DC84 ED ASSUNZIONE IMPEGNOCAPITOLO U03217 E.F.	2024/0000215/50_07_00/E	50	07	24	9,00
10096	U03551	ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE ,INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE , INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R.3/1/85,N.7, EX L.R. 4/7/91, N.11,abrogata dall'ART.2, com. 2 da	2	U.2.02.03.99.000	16	1601	2021	3210005523	1	LEGGE REGIONALE 22 NOVEMBRE 2010, N. 14. LEGGE REGIONALE 11 NOVEMBRE2019, N. 20. D.G.R. N. 585 DEL 16.12.2020. ISTITUZIONE DI UNO "SPORTELLOREGIONALE DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE FINALIZZATO ALLA RIDUZIONEDELL'INQUINAMENTO DA NITRATI E DA EMISSIONI IN ATMOSFERA PROVENIENTIDAGLI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	20	35.000,00
10097	U04984	ULTERIORI MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID19 PER RISTORO CATEGORIE SOGGETTE A RESTRIZIONI (ART.32 QUATER, D.L. 137/2020 E SS.MM.II) IST.NI	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2021	3210005543	38	RISTORO DELLE CATEGORIE SOGGETTE A RESTRIZIONI IN RELAZIONEALL'EMERGENZA DA COVID-19	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		682,98
10098	U07803	FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMM.NI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2021	3210005545	6	CAPITOLO DI SPESA U07803. DGR N.189/2021: PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSEDESTINATE AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE E ALL'ATTUAZIONE DELLEPOLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ. RIPARTO E IMPEGNODELLE RISORSE DESTINATE AL POTENZIAMENTODELLE CASE RIFUGIO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		0,01
10099	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2021	3210005552	30	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	5.801,35

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10100	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2021	3210005560	1	DGR N. 425 DEL 05.10.2021. POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - ASSE VI -OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - AZIONE 6.8.3: OPERAZIONE DENOMINATA:PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA AD EXPO 2020 DUBAI - TERRITORIO,TURISMO, CULTURA, IMPRESE, RICERCA, INNOVAZIONE - PASS IONE LIVE A EXPO2020 DUBAI - CUP B89J21026290009 SURF OP_16172 21031BP000000001 -SOGGETTO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,01
10101	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3210005569	1	DGR N. 425 DEL 05.10.2021. POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - ASSE VI -OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - AZIONE 6.8.3: OPERAZIONE DENOMINATA:PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA AD EXPO 2020 DUBAI - TERRITORIO,TURISMO, CULTURA, IMPRESE, RICERCA, INNOVAZIONE - CUP I59J21016380006 ECODICE SURF OP_16159	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		67.800,43
10102	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3210005569	2	DGR N. 425 DEL 05.10.2021. POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - ASSE VI -OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - AZIONE 6.8.3: OPERAZIONE DENOMINATA:PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA AD EXPO 2020 DUBAI - TERRITORIO,TURISMO, CULTURA, IMPRESE, RICERCA, INNOVAZIONE - CUP I59J21016380006 ECODICE SURF OP_16159	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		15.820,10
10103	U06243	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2021	3210005569	3	DGR N. 425 DEL 05.10.2021. POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - ASSE VI -OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - AZIONE 6.8.3: OPERAZIONE DENOMINATA:PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA AD EXPO 2020 DUBAI - TERRITORIO,TURISMO, CULTURA, IMPRESE, RICERCA, INNOVAZIONE - CUP I59J21016380006 ECODICE SURF OP_16159	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		6.780,05
10104	U05903	POR FESR 2014-2020 - OB. TEMATICO 5.1 – RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - ENTI LOCALI - COPERTURA EXART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3210005578	1	POR FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 "RIDUZIONE DEL RISCHIOIDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA" - OPERAZIONE: "LAVORI URGENTI DIMESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO A SEGUITO DI DISSESTI EMOVIMENTI FRANOSI SULLA SP 18B TRA ROFRANO E SANZA - INTERVENTI URGENTIDI PROTEZIONE CIVILE (PROGETTO DEFINITIVO)" - CUP: H27H14002470006 -CODICE SURF: 16054BP0000000033 - BENEFICIARIO: PROVINCIA DI SALERNO -	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		120.000,00
10105	U08136	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ESPROPRI E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	2	U.2.02.02.01.000	09	0901	2021	3210005667	1	INTERVENTO NEL COMUNE DI SARNO (SA) DENOMINATO "OPERE DI INFRASTRUTTUREPRIMARIE A SERVIZIO DEL PROGRAMMA DI RICOSTRUZIONE DI VIA PEDAGNALI E DIVIA CASASALE" - DI CUI ALL'ORDINANZA N. 3110 DEL 6 OTTOBRE 2003 DELCOMMISSARIO DELEGATO EX O.M.I. 2994/99 E	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		50,00
10106	U03079	INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK - ARTICOLO 5, COMMA 2, LR 38/2020- AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	10	1004	2021	3210005670	1	INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK. ART. 5 DELLA L.R. N.38_2020. PROGRAMMASPERIMENTALE. DGR N. 240 DEL 08.06.2021. AVVISO APPROVATOCON DD N.84DEL 30.07.2021. IMPEGNO A FAVORE DEL COMUNE DI CASERTA	2023/0000002/50_08_08/E	50	08	08	14.184,13
10107	U00053	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI DI RISORSE PER IL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI STIPENDIALI FISSI AL PERSONALE TRASFERITO AI SENSI	1	U.1.04.01.02.000	01	0110	2021	3210005677	2	IMPEGNI U00053 U00058 U00060 ESERCIZIO 2021.	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	12.247,98
10108	U00053	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI DI RISORSE PER IL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI STIPENDIALI FISSI AL PERSONALE TRASFERITO AI SENSI	1	U.1.04.01.02.000	01	0110	2021	3210005677	5	IMPEGNI U00053 U00058 U00060 ESERCIZIO 2021.	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	3.337,86
10109	U00053	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI DI RISORSE PER IL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI STIPENDIALI FISSI AL PERSONALE TRASFERITO AI SENSI	1	U.1.04.01.02.000	01	0110	2021	3210005677	12	IMPEGNI U00053 U00058 U00060 ESERCIZIO 2021.	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	30.000,00
10110	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANI/	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2021	3210005678	1	IMPEGNI U00053 U00058 U00060 ESERCIZIO 2021.	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	45.000,00
10111	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANI/	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2021	3210005678	2	IMPEGNI U00053 U00058 U00060 ESERCIZIO 2021.	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	15.083,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10112	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANI'	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2021	3210005678	3	IMPEGNI U00053 U00058 U00060 ESERCIZIO 2021.	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	20.939,32
10113	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANI'	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2021	3210005678	4	IMPEGNI U00053 U00058 U00060 ESERCIZIO 2021.	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	17.541,00
10114	U00058	RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANI'	1	U.1.09.01.01.000	01	0110	2021	3210005678	7	IMPEGNI U00053 U00058 U00060 ESERCIZIO 2021.	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	24.690,11
10115	U05903	POR FESR 2014-2020 - OB. TEMATICO 5.1 – RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - ENTI LOCALI - COPERTURA EXART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3210005684	1	RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		26.591,43
10116	U05903	POR FESR 2014-2020 - OB. TEMATICO 5.1 – RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - ENTI LOCALI - COPERTURA EXART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3210005684	2	RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		6.860,71
10117	U05903	POR FESR 2014-2020 - OB. TEMATICO 5.1 – RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA - ENTI LOCALI - COPERTURA EXART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2021	3210005684	4	RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	2024/0000063/50_06_00/E	50	06		247.679,20
10118	U03079	INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK - ARTICOLO 5, COMMA 2, LR 38/2020- AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	10	1004	2021	3210005693	1	INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK. ART. 5 DELLA L. R. N. 38/2020. PROGRAMMASPERIMENTALE _ DGR N. 240 DEL 08.06.2021 _ AVVISO APPROVATO CON D.D. N.84 DEL 30/07/2021 _ IMPEGNO A FAVORE DEL COMUNE DI SANTA MARIA	2023/0000003/50_08_08/E	50	08	08	7.061,90
10119	U03079	INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK - ARTICOLO 5, COMMA 2, LR 38/2020- AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	10	1004	2021	3210005693	1	INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK. ART. 5 DELLA L. R. N. 38/2020. PROGRAMMASPERIMENTALE _ DGR N. 240 DEL 08.06.2021 _ AVVISO APPROVATO CON D.D. N.84 DEL 30/07/2021 _ IMPEGNO A FAVORE DEL COMUNE DI SANTA MARIA	2023/0000003/50_08_08/E	50	08	08	0,03
10120	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2021	3210005698	25	VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI DESTINATI ALLE DONNEIN ETÀ LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	900,00
10121	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2021	3210005698	26	VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI DESTINATI ALLE DONNEIN ETÀ LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	90,00
10122	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2021	3210005698	27	VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI DESTINATI ALLE DONNEIN ETÀ LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	210,00
10123	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2021	3210005698	52	VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI DESTINATI ALLE DONNEIN ETÀ LAVORATIVA	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	900,00
10124	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2021	3210005698	53	VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI DESTINATI ALLE DONNEIN ETÀ LAVORATIVA	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	90,00
10125	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2021	3210005698	54	VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI DESTINATI ALLE DONNEIN ETÀ LAVORATIVA	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	210,00
10126	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2021	3210005704	1	POR CAMPANIA 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 5.3 "RIDUZIONE DEL RISCHIOINCENDI E IL RISCHIO SISMICO" DELIBERA DI GIUNTA REGIONALEN. 562 DEL11/09/2018. PROGRAMMA D'AZIONE DELLA STRATEGIA DEL VALLO DI DIANO -SCHEDA INTERVENTO VDD 1.3 "UN TERRITORIO SICURO OT 5". BENEFICIARIOCOMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		17.858,35
10127	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2021	3210005704	2	POR CAMPANIA 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 5.3 "RIDUZIONE DEL RISCHIOINCENDI E IL RISCHIO SISMICO" DELIBERA DI GIUNTA REGIONALEN. 562 DEL11/09/2018. PROGRAMMA D'AZIONE DELLA STRATEGIA DEL VALLO DI DIANO -SCHEDA INTERVENTO VDD 1.3 "UN TERRITORIO SICURO OT 5". BENEFICIARIOCOMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		4.166,95

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10128	U06235	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E RISCHIO SISMICO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	11	1103	2021	3210005704	3	POR CAMPANIA 2014/2020. OBIETTIVO SPECIFICO 5.3 "RIDUZIONE DEL RISCHIOINCENDI E IL RISCHIO SISMICO" DELIBERA DI GIUNTA REGIONALEN. 562 DEL11/09/2018. PROGRAMMA D'AZIONE DELLA STRATEGIA DEL VALLO DI DIANO -SCHEDA INTERVENTO VDD 1.3 "UN TERRITORIO SICUR O OT 5". BENEFICIARIOCOMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		1.785,84
10129	U03079	INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK - ARTICOLO 5, COMMA 2, LR 38/2020- AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	10	1004	2021	3210005705	1	INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK. ART.5 DELLA L.R. N.38/2020. PROGRAMMASPERIMENTALE _ DGR N. 240 DEL 08.06.2021_ AVVISO APPROVATOCON D.D. N.84DEL 30/07/2021 _ IMPEGNO A FAVORE DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA	2023/0000004/50_08_08/E	50	08	08	12.060,63
10130	U01741	ONERI PER INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO SU AREE D PROPRIETÀ REGIONALE	1	U.1.03.02.09.000	01	0106	2021	3210005730	1	ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RIMOZIONE, TRASPORTO ECONFERIMENTO IN SITI DI STOCCAGGIO DEFINITIVO DEI RIFIUTIABBANDONATI DAIGNOTI SU AREE DI PROPRIETA' DELLA REGIONE CAMPANIA - ATTOAGGIUNTIVO. IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI SPESE	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	2.801,82
10131	U03597	RIMBORSI SPESE COLLABORATORI ESTERNI DELLA DIREZIONE GENERALE 50-07	1	U.1.03.02.02.000	16	1601	2021	3210005735	1	IMPEGNO RISORSE A COPERTURA DI INCARICHI A TITOLO ONORIFICO STIPULATICON EX DIPENDENTI DELLA REGIONE CAMPANIA - ES. FIN. 2021 -CAPITOLO DISPESA U03597	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	92	850,00
10132	U03079	INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK - ARTICOLO 5, COMMA 2, LR 38/2020- AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	10	1004	2021	3210005768	1	INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK. ART. 5 DELLA L. R. N. 38/2020. PROGRAMMASPERIMENTALE _ DGR N. 240 DEL 08.06.2021 _ AVVISO APPROVATO CON D.D. N.84 DEL 30/07/2021 _ IMPEGNO A FAVORE DEL COMUNE DI SAN GIORGIO	2023/0000001/50_08_08/E	50	08	08	5.747,09
10133	U01447	TRASFERIMENTO A FAVORE DEGLI ENTI DI AREA VASTA EX L.R. N. 14 DEL 9 NOVEMBRE 2015	1	U.1.04.01.02.000	01	0110	2021	3210005772	1	LR N 14 DEL 09 11 2015 TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA DI AVELLINOBENEVENTO CASERTA E SALERNO DELLE##COMPETENZE FISSE ACCESSORIE EONERIRIFLESSI ANTICIPATE AI PROPRI DIPENDENTI IMPEGNO	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	152.235,98
10134	U01447	TRASFERIMENTO A FAVORE DEGLI ENTI DI AREA VASTA EX L.R. N. 14 DEL 9 NOVEMBRE 2015	1	U.1.04.01.02.000	01	0110	2021	3210005772	3	LR N 14 DEL 09 11 2015 TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA DI AVELLINOBENEVENTO CASERTA E SALERNO DELLE##COMPETENZE FISSE ACCESSORIE EONERIRIFLESSI ANTICIPATE AI PROPRI DIPENDENTI IMPEGNO	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	206.315,66
10135	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210005790	4	PIANO B DENOMINATO P-MOBILITY - PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS ANDCONNECTED VEHICLE'	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	194.213,76
10136	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210005790	5	PIANO B DENOMINATO P-MOBILITY - PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS ANDCONNECTED VEHICLE'	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	45.316,55
10137	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210005790	6	PIANO B DENOMINATO P-MOBILITY - PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS ANDCONNECTED VEHICLE'	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	19.421,38
10138	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210005803	2	ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	160,00
10139	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210005803	3	ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	120,00
10140	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210005803	7	ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	15,85

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10141	U03153	ONERI PER ATTIVITÀ INERENTI LA RIFORMA DEL T.P.L. AI SENSI DELL'ART. 39 DELLA L.R. 3/2002	1	U.1.03.02.99.000	10	1002	2021	3210005809	1	ATTIVITA' CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DEGLI ESAMI DI IDONEITA' AI FINIDELL'ISCRIZIONE AL RUOLO DEI CONDUCENTI DI VEICOLI O NATANTIPER ILTRASPORTO DI PERSONE MEDIANTE AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA AI SENSIDELLA LEGGE N. 21/1992. IMPEGNO DI EURO 50.657,00	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	9.027,68
10142	U08693	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.7 -AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE RELATIVEALLA DISPONIBILITï¿½ï¿½ï¿½ DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ï¿½ï¿½ï¿½ IMP	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2021	3210005844	1	POR CAMPANIA FSE 2014 2020 AFFIDAMENTO SVILUPPO CAMPANIA RICHIESTA DIPRE IMPEGNO RESIDUO	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	87.494,35
10143	U08693	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.7 -AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE RELATIVEALLA DISPONIBILITï¿½ï¿½ï¿½ DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ï¿½ï¿½ï¿½ IMP	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2021	3210005844	2	POR CAMPANIA FSE 2014 2020 AFFIDAMENTO SVILUPPO CAMPANIA RICHIESTA DIPRE IMPEGNO RESIDUO	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	37.497,58
10144	U08693	POR FSE 2014-2020 - ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 5 - AZIONE 8.7.7 -AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE RELATIVEALLA DISPONIBILITï¿½ï¿½ï¿½ DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ï¿½ï¿½ï¿½ IMP	2	U.2.03.03.01.000	15	1504	2021	3210005844	3	POR CAMPANIA FSE 2014 2020 AFFIDAMENTO SVILUPPO CAMPANIA RICHIESTA DIPRE IMPEGNO RESIDUO	2023/0000118/50_01_01/E	50	01	01	374.975,81
10145	U08875	POR FSE 2014/2020 ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.1 INTERVENTI QUALIFICANTI DELLA FILIERA DELL'ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA PROFESSIONALE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210005846	1	PERCORSO FORM AREA NUOVE TECNOLOGIE MADE IN ITALY	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	5.117,25
10146	U08875	POR FSE 2014/2020 ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.1 INTERVENTI QUALIFICANTI DELLA FILIERA DELL'ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA PROFESSIONALE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210005846	2	PERCORSO FORM AREA NUOVE TECNOLOGIE MADE IN ITALY	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.193,12
10147	U08875	POR FSE 2014/2020 ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 15 - AZIONE 10.6.1 INTERVENTI QUALIFICANTI DELLA FILIERA DELL'ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA PROFESSIONALE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2021	3210005846	3	PERCORSO FORM AREA NUOVE TECNOLOGIE MADE IN ITALY	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	21.931,09
10148	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2021	3210005853	14	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		210,00
10149	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2021	3210005853	20	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		482,00
10150	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2021	3210005853	27	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		399,88
10151	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE.	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2021	3210005853	32	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		80,99
10152	U05437	PROGETTO FORMAZIONE PER LA POLIZIA LOCALE DELLA CAMPANIA - PON LEGALITA' 2014/2020: IRAP ATTIVITA' FORMATIVA	1	U.1.02.01.01.000	03	0301	2021	3210005856	1	IMPEGNO CAPITOLI DELLA SPESA U05435 E U05437 PER CONFERIMENTO INCARICHIAI DOCENTI PARTECIPANTI ALLA REALIZZAZIONE DEI CORSI N.15/2021 E N.29/2021-PUBBLICAZIONE EX ART. 15 DEL D.LGS. N.33/2013 E SS.MM.E.II.	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	05	22,95
10153	U03292	RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	16	1602	2021	3210005865	27	INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA AD IMPRESE	2023/0000259/50_07_24/E	50	07	24	7.200,00
10154	U03219	ASSISTENZA VETERINARIA AGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	1	U.1.03.02.11.000	09	0905	2021	3210005868	1	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ODONTOIATRIA PER GLI EQUIDI DEL CRII DI SANTAMARIA CAPUA VETERE CIG Z46342DAD1. ASSUNZIONE IMPEGNO CAP.U03219 E.F.2021	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	24	934,50
10155	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2021	3210005887	38	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	5.000,00
10156	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007.	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2021	3210005887	42	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	5.000,00
10157	U06363	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PREPARAZIONE E GESTIONE DELL'INTERVENTC	1	U.1.01.01.01.000	05	0503	2021	3210005898	1	MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		219,39
10158	U06363	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PREPARAZIONE E GESTIONE DELL'INTERVENTC	1	U.1.01.01.01.000	05	0503	2021	3210005898	2	MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		51,21
10159	U06363	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PREPARAZIONE E GESTIONE DELL'INTERVENTC	1	U.1.01.01.01.000	05	0503	2021	3210005898	3	MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		21,95
10160	U06362	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	05	0503	2021	3210005899	4	MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		1.262,61
10161	U06362	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	05	0503	2021	3210005899	5	MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		294,59
10162	U06362	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER ONERI PREVIDENZIALI	1	U.1.01.02.01.000	05	0503	2021	3210005899	6	MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		126,27
10163	U06361	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER IRAP	1	U.1.02.01.01.000	05	0503	2021	3210005900	5	MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		112,05

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10164	U06361	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER IRAP	1	U.1.02.01.01.000	05	0503	2021	3210005900	6	MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		48,02
10165	U06361	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER IRAP	1	U.1.02.01.01.000	05	0503	2021	3210005900	7	MOVE TO CLOUD	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		480,26
10166	U06359	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MISSIONI E	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210005903	1	MOVE TO CLOUD - TRASFERTE E MISSIONI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		19.800,00
10167	U06359	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MISSIONI E	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210005903	2	MOVE TO CLOUD - TRASFERTE E MISSIONI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		4.620,00
10168	U06359	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MISSIONI E	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210005903	3	MOVE TO CLOUD - TRASFERTE E MISSIONI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		1.980,00
10169	U05908	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE-COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2021	3210005904	1	MOVE TO CLOUD - TRASFERTE E MISSIONI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		840,00
10170	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. SERVIZI	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2021	3210005927	2	EMERGENZA COVID 19 - OCDPC N. 630/2020. ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE EDALTRE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE. RIMBORSO ART. 40 D.LGS. 1/2018.IMPEGNO DI SPESA. II ELENCO SALDO 2020 GRUPPI COMUNALI	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		5.085,00
10171	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. SERVIZI	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2021	3210005927	5	EMERGENZA COVID 19 - OCDPC N. 630/2020. ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE EDALTRE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE. RIMBORSO ART. 40 D.LGS. 1/2018.IMPEGNO DI SPESA. II ELENCO SALDO 2020 GRUPPI COMUNALI	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		5.345,00
10172	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. SERVIZI	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2021	3210005927	7	EMERGENZA COVID 19 - OCDPC N. 630/2020. ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE EDALTRE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE. RIMBORSO ART. 40 D.LGS. 1/2018.IMPEGNO DI SPESA. II ELENCO SALDO 2020 GRUPPI COMUNALI	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		1.602,04
10173	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. SERVIZI	1	U.1.03.02.13.000	11	1102	2021	3210005927	8	EMERGENZA COVID 19 - OCDPC N. 630/2020. ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE EDALTRE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE. RIMBORSO ART. 40 D.LGS. 1/2018.IMPEGNO DI SPESA. II ELENCO SALDO 2020 GRUPPI COMUNALI	2023/0000204/50_18_00/E	50	18		104,97
10174	U00154	SPESE PER LA PULIZIA E LA DERATTIZZAZIONE DEI LOCALI.	1	U.1.03.02.13.000	01	0103	2021	3210005950	3	IMPEGNO DI SPESA DELLA SOMMA DI EURO 220.000,00= IVA INCLUSA PERFRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DAI SERVIZI DI PULIZIA SANIFICAZIONILOCALI DEGLI IMMOBILI SEDI DI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	2.749,00
10175	U00154	SPESE PER LA PULIZIA E LA DERATTIZZAZIONE DEI LOCALI.	1	U.1.03.02.13.000	01	0103	2021	3210005950	8	IMPEGNO DI SPESA DELLA SOMMA DI EURO 220.000,00= IVA INCLUSA PERFRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DAI SERVIZI DI PULIZIA SANIFICAZIONILOCALI DEGLI IMMOBILI SEDI DI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	13.221,24
10176	U05482	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITï¿½ï¿½ï¿½ - IMPRESE CON	2	U.2.03.03.01.000	12	1202	2021	3210005972	1	PROGETTO "E.LIS.A - ENJOY LIS ART"	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	933,81
10177	U05479	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITï¿½ï¿½ï¿½ - AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.01.000	12	1202	2021	3210005974	1	PROGETTO "E.LIS.A - ENJOY LIS ART"	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	4.131,25
10178	U05479	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITï¿½ï¿½ï¿½ - AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.01.000	12	1202	2021	3210005974	2	PROGETTO "E.LIS.A - ENJOY LIS ART"	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	3.874,82
10179	U05479	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITï¿½ï¿½ï¿½ - AMMINISTRAZIONI	2	U.2.03.01.01.000	12	1202	2021	3210005974	3	PROGETTO "E.LIS.A - ENJOY LIS ART"	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	49,48
10180	U05861	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012. TRASFERIMENTI ALLE SOCIETA'	1	U.1.04.03.01.000	15	1503	2021	3210005979	1	MISURE DI POLITICA ATTIVA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		14.429.000,00
10181	U04738	CONTRIBUTO AI COMUNI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA ENOGASTRONOMICA MEDITERRANEAARTICOLO 19, COMMA 2, LR 38/2020	1	U.1.04.01.02.000	16	1601	2021	3210005995	2	L.R. N. 6/2012, L.R. N. 38/2020 E DRD N. 359 /2021	2024/0000094/50_07_00/E	50	07		573,60
10182	U03303	GESTIONE INFORMATICAANAGRAFE CACCIATORI E DELLE ATTIVITA' CORRELATE ATTRAVERSO IL SITO WEB CAMPANIACACCIA.IT	2	U.2.02.02.02.000	16	1602	2021	3210006020	1	L.R. 26/2012. INCARICO FORNITURA E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA A FAVOREDELLA DITTA POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S - CAP U03303.	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	25	2.900,06
10183	U03243	IMPIANTI E MACCHINARI PER IL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	2	U.2.02.01.04.000	16	1601	2021	3210006028	1	AFFIDAMENTO REALIZZAZIONE IMPIANTO IDRICO PRESSO CRII ALLA DITTA MAMAIMPIANTI TECNOLOGICI S.R.L., CIG Z1F342DF03. ED ASSUNZIONEDIIMPEGNO SUCAPITOLO U03243	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	24	121,56

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10184	U07821	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	1	U.1.04.04.01.000	03	0302	2021	3210006047	2	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTIPER ILSUPPORTO ALLA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2021" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 33 DEL	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	06	604,00
10185	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210006050	4	CONTRIBUTI A FAVORE MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0001134/50_02_00/E	50	02		6.300,00
10186	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210006050	5	CONTRIBUTI A FAVORE MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0001134/50_02_00/E	50	02		1.470,00
10187	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210006050	6	CONTRIBUTI A FAVORE MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0001134/50_02_00/E	50	02		630,00
10188	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210006050	22	CONTRIBUTI A FAVORE MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000594/50_02_00/E	50	02		1.860,36
10189	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210006050	23	CONTRIBUTI A FAVORE MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000594/50_02_00/E	50	02		434,08
10190	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210006050	24	CONTRIBUTI A FAVORE MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000594/50_02_00/E	50	02		186,04
10191	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210006050	58	CONTRIBUTI A FAVORE MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000452/50_02_00/E	50	02		26.853,75
10192	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210006050	59	CONTRIBUTI A FAVORE MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000452/50_02_00/E	50	02		6.265,87
10193	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2021	3210006050	60	CONTRIBUTI A FAVORE MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000452/50_02_00/E	50	02		2.685,38
10194	U01458	ONERI PER INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'UFFICIO DELL'ENERGY MANAGER	2	U.2.02.01.09.000	01	0106	2021	3210006065	1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIGUARDANTI LA SOSTITUZIONE DEGLIINFISSI IN ALLUMINIO AL 1° PIANO E L'IMPERMEABILIZZAZIONEDEI SOLAI DICOPERTURA DEGLI UFFICI UBICATI AL CORPO B, DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA'REGIONALE "GALLOTTA" SITO ALLA VIA GENERALE CLARK (SA). RIMODULAZIONEDEL QUADRO ECONOMICO. CIG 8954636E18 - CUP B59I21021320002	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	176,76
10195	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2021	3210006075	4	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	17.247,82
10196	U00370	ULTIMAZIONI INTERVENTI EX OPCM 3908/2010 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2021	3210006128	1	REALIZZAZIONE AREA GOLENALE DEL TORRENTE SOLOFRANA	2024/0000048/50_18_00/E	50	18		15.695,09
10197	U03270	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	1	U.1.03.01.02.000	09	0905	2021	3210006157	1	ACQUISTI VARI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	26	0,01
10198	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006204	4	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	356,70
10199	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006204	5	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	467,00
10200	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006204	6	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	250,00
10201	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006205	2	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	38.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10202	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006205	5	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.616,28
10203	U01149	SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006205	8	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	14.488,50
10204	U06517	Valorizzazioneattività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006214	1	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	574,91
10205	U06517	Valorizzazioneattività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006214	3	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	35,00
10206	U06517	Valorizzazioneattività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006214	4	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	23.905,00
10207	U06517	Valorizzazioneattività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006214	5	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	335,40
10208	U06517	Valorizzazioneattività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006214	7	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	4.637,03
10209	U06517	Valorizzazioneattività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006215	2	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	3.230,00
10210	U06517	Valorizzazioneattività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006215	3	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	450,00
10211	U06517	Valorizzazioneattività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006215	4	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	1.430,48
10212	U06517	Valorizzazioneattività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006215	10	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	80,00
10213	U06517	Valorizzazioneattività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006215	14	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	11.714,70
10214	U06517	Valorizzazioneattività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006215	15	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	6.970,24
10215	U06517	Valorizzazioneattività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006215	18	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	770,00
10216	U06517	Valorizzazioneattività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006215	21	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	20.808,46
10217	U06517	Valorizzazioneattività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	1	U.1.03.02.13.000	11	1101	2021	3210006215	23	EMERGENZA COVID19-RIMBORSO ATTIVITA' DI PROT. CIVILE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	92	4.959,04
10218	U08431	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 12/2016 - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - IMPRESE - LL. PP. E PROT. CIV.	2	U.2.02.01.04.000	08	0803	2021	3210006222	1	ANALISI MATERIALI CAMPO MACERIE-S.MARCO EVANGELISTA	2023/0000154/50_18_00/E	50	18		3.000,00
10219	U04809	PAGAMENTO T.F.R. PRE-RUOLO PERSONALE ASSUNTO EX L.R. 27 MAGGIO 1985, N. 57	1	U.1.01.02.02.000	01	0110	2021	3210006227	1	IMPEGNO FONDI TFR PRE-RUOLO EX L.R. N. 57/1985	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	4.253,37
10220	U01333	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N.214.	1	U.1.03.02.99.000	16	1601	2021	3210006272	1	CONFERMA PRENOTAZIONEDI IMPEGNO DI CUI DECRETO 181 DEL 09.11.2021	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	07	5.389,95
10221	U01442	SPESA PER LE ATTIVITA DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N.10/2013 ART. 7 - DISPOSIZIONI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI, DEI FILARI E DELLE ALBERATURE DI PARTICOLARE PREGIO PAESAGGISTICO, NATURALISTICO, MONUMENTALE, STORICO	1	U.1.03.01.02.000	09	0905	2021	3210006285	1	FORNITURA DI TARGHE INFORMATIVE E STAMPATI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	04	0,01
10222	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210006317	3	DDL N. 555/2021	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		5.015,42
10223	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210006317	12	DDL N. 555/2021	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.287,58
10224	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210006317	13	DDL N. 555/2021	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		84,58
10225	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210006317	14	DDL N. 555/2021	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		3.747,51
10226	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	1	U.1.10.05.04.000	12	1207	2021	3210006317	19	DDL N. 555/2021	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.733,44

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10227	U05870	CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELLA CITTADINANZA RESPONSABILE TRA I GIOVANIARTICOLO 14, COMMA 2, LR 38/2020	1	U.1.04.01.01.000	06	0602	2021	3210006325	4	LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2020, N. 38. AVVISO PUBBLICO PERCONTRIBUTI ECONOMICI PER PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLALEGALITA' E DELLA CITTADINANZA RESPONSABILE TRA GIOVANI. APPROVAZIONEGRADUATORIA E IMPEGNO DI SPESA	2023/0000041/60_09_00/E	60	09		128,14
10228	U04980	ULTERIORI MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID19 PER RISTORO CATEGORIE SOGGETTE A RESTRIZIONI (ART.32 QUATER, D.L. 137/2020 E SS.MM.II) ALTRE	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2021	3210006335	2	PIANO DELLE MISURE PER L'EMERGENZASOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONECAMPANIA - INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLE CASE EDITRICI CAMPANE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		3.500,00
10229	U04980	ULTERIORI MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID19 PER RISTORO CATEGORIE SOGGETTE A RESTRIZIONI (ART.32 QUATER, D.L. 137/2020 E SS.MM.II) ALTRE	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2021	3210006335	10	PIANO DELLE MISURE PER L'EMERGENZASOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONECAMPANIA - INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLE CASE EDITRICI CAMPANE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		3.500,00
10230	U04980	ULTERIORI MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID19 PER RISTORO CATEGORIE SOGGETTE A RESTRIZIONI (ART.32 QUATER, D.L. 137/2020 E SS.MM.II) ALTRE	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2021	3210006335	27	PIANO DELLE MISURE PER L'EMERGENZASOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONECAMPANIA - INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLE CASE EDITRICI CAMPANE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		3.500,00
10231	U04562	DGR 544/2021. MISURE DI SOSTEGNO DELLE IMPRESE ESERCENTI IL TRASPORTO TURISTICO DI PERSONE MEDIANTE AUTOBUS COPERTI	2	U.2.03.03.01.000	14	1401	2021	3210006345	1	ATTUAZIONE DGR 544/2021 - REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PER IL SOSTEGNODELLE IMPRESE ESERCENTI IL TRASPORTO TURISTICO DI PERSONEMEDIANTE AUTOBUS COPERTI AI SENSI DELLA L. 11	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		800,53
10232	U07467	TEST GENOMICI PER IL CARCINOMA MAMMARIO - ART.1 C.479 L 178/2020	1	U.1.04.01.02.000	13	1301	2021	3210006364	1	IMPEGNO DI SPESA PER LO UTILIZZO DEL FONDO PER I TEST GENOMICI PERCARCINOMA MAMMARIO. ANNO 2021. CAPITOLO DI SPESA U07467.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04	04	756.585,50
10233	U05535	SPESE PER LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	1	U.1.03.02.11.000	09	0902	2021	3210006385	1	ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PER L'ACCOMPAGNAMENTO DELLAPROGRAMMAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE REGIONALE. CONFERMADELLAPRENOTAZIONE IMPEGNO IMPORTO EURO	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	03	200,71
10234	U02420	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. RIMBORSO SPESE	1	U.1.03.02.02.000	09	0901	2021	3210006415	1	INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO AL P I DOMENICO GORIZIA INFAVORE DELLA UOD GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO, PER L'ESPLETAMENTO DELLEATTIVITA' IN MATERIA DI RISCHIO SISMICO DI CUI ALLA LR N 9 83 E SS MM IIIMPEGNO DI SPESA SUL CAP 2420 FE 2021	2024/0000132/50_18_00/E	50	18	91	2,54
10235	U00713	ONERI SPESE E DIRITTI DERIVANTI DA CONTENZIOSI E DEBITIFUORI BILANCIO	1	U.1.10.05.04.000	10	1003	2021	3210006425	1	SENTENZA N. 1355 DEL 2011 DEL GIUDICE DI PACE DI ISCHIA NA - IMPEGNO DISPESA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	04	535,79
10236	U00713	ONERI SPESE E DIRITTI DERIVANTI DA CONTENZIOSI E DEBITIFUORI BILANCIO	1	U.1.10.05.04.000	10	1003	2021	3210006425	2	SENTENZA N. 1355 DEL 2011 DEL GIUDICE DI PACE DI ISCHIA NA - IMPEGNO DISPESA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	04	40,00
10237	U07354	FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALEIN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, SANITÃ¡Â¿Â½ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC	1	U.1.04.01.02.000	13	1302	2021	3210006432	1	IMPEGNO A FAVORE DELLE AA.SS.LL. PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZADEI CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATO DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE;	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	01	0,30
10238	U07351	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.01.	1	U.1.03.02.99.000	13	1301	2021	3210006449	1	IMPEGNO RISORSE PER LE SPESE RISCOSSIONE COATTIVA	2024/0000282/50_04_00/E	50	04	01	29.701,38
10239	U07415	PROGETTO AUTISMO- TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI	1	U.1.04.01.02.000	13	1307	2021	3210006476	1	PROGETTO IRIPAC 2	2023/0000009/50_04_12/E	50	04	12	25.000,00
10240	U07415	PROGETTO AUTISMO- TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI	1	U.1.04.01.02.000	13	1307	2021	3210006476	2	PROGETTO IRIPAC 2	2023/0000004/50_04_12/E	50	04	12	28.740,97
10241	U07415	PROGETTO AUTISMO- TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI	1	U.1.04.01.02.000	13	1307	2021	3210006476	3	PROGETTO IRIPAC 2	2023/0000009/50_04_12/E	50	04	12	35.000,00
10242	U07415	PROGETTO AUTISMO- TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI	1	U.1.04.01.02.000	13	1307	2021	3210006476	4	PROGETTO IRIPAC 2	2023/0000009/50_04_12/E	50	04	12	42.000,00
10243	U07415	PROGETTO AUTISMO- TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI	1	U.1.04.01.02.000	13	1307	2021	3210006476	5	PROGETTO IRIPAC 2	2023/0000009/50_04_12/E	50	04	12	42.000,00
10244	U07415	PROGETTO AUTISMO- TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI	1	U.1.04.01.02.000	13	1307	2021	3210006476	6	PROGETTO IRIPAC 2	2023/0000009/50_04_12/E	50	04	12	42.000,00
10245	U07415	PROGETTO AUTISMO- TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI	1	U.1.04.01.02.000	13	1307	2021	3210006476	7	PROGETTO IRIPAC 2	2023/0000004/50_04_12/E	50	04	12	1.033,24
10246	U07415	PROGETTO AUTISMO- TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI	1	U.1.04.01.02.000	13	1307	2021	3210006477	1	PROGETTO IRIPAC 2	2023/0000009/50_04_12/E	50	04	12	48.178,49
10247	U07415	PROGETTO AUTISMO- TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI	1	U.1.04.01.02.000	13	1307	2021	3210006478	1	PROGETTO IRIPAC 2	2023/0000004/50_04_12/E	50	04	12	33.249,26
10248	U07051	PAGAMENTO DEI DEBITI EX UU.SS.LL. MATURATI AL	1	U.1.03.02.99.000	13	1307	2021	3210006597	1	ADEMPIMENTI CONTABILI E.F 2021	2024/0000129/50_04_00/E	50	04		26.368,80
10249	U07051	PAGAMENTO DEI DEBITI EX UU.SS.LL. MATURATI AL	1	U.1.03.02.99.000	13	1307	2021	3210006597	4	ADEMPIMENTI CONTABILI E.F 2021	2023/0000591/50_04_00/E	50	04		153,71
10250	U07503	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGON.	2	U.2.02.01.09.000	13	1308	2021	3210006598	1	ADEMPIMENTI CONTABILI E.F 2021	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		2.714.538,14
10251	U00195	SPESE PER BOLLI, SPESE POSTALI E COMMISSIONI BANCARIE E VALUTARIE RELATIVE A DEBITI FUORI BILANCIO	1	U.1.03.02.17.000	08	0801	2021	3210006711	1	REGOLARIZZAZIONE CONTABILE PRU 2021. SENTENZA N. 1459/2019 PROCEDURAESECUTIVA N. 442/2020; SENTENZA N. 1463/2019 PROCEDURE ESECUTIVE NN.481/2020 E 492/2020; SENTENZA N. 3298/2019 PROCEDURA ESECUTIVA N.2492/2020	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		245,00
10252	U03699	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER ATTIVITÀ CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2	U.2.04.21.02.000	16	1601	2021	3210101831	1	** IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 218.649,81 A FAVORE DEL DIPARTIMENTO DI AGRARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICOII" PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE NEL PIANO URCOFI 2021	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	21	954,11
10253	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.	1	U.1.04.03.99.000	05	0502	2021	3210105887	1	* SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	5.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10254	U05071	CONTRIBUTI ALLA FONDAZIONE GIORDANO BRUNO. ENTE PARTECIPATO	1	U.1.04.03.01.000	05	0502	2021	3210106077	1	** CULTURA. CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI EASSOCIAZIONI. ASSEGNAZIONEE IMPEGNO DI EURO 50.000,00 SPESA CAPITOLOU05081_2021 IN FAVORE DI FONDAZIONE PARCO LETTERARIO GIORDANO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	50.000,00
10255	U00037	ONERI PER ASSEGNI FAMILIARI PERSONALE NON DIRIGENTE.	1	U.1.01.02.02.000	01	0110	2022	3220000001	1	IMPEGNO DI SPESA PER IL PAGAMENTO DEGLI ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE PERIL PERSONALE REGIONALE NON DIRIGENTE -ANNO 2022	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	08	80.767,10
10256	U00037	ONERI PER ASSEGNI FAMILIARI PERSONALE NON DIRIGENTE.	1	U.1.01.02.02.000	01	0110	2022	3220000001	1	IMPEGNO DI SPESA PER IL PAGAMENTO DEGLI ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE PERIL PERSONALE REGIONALE NON DIRIGENTE -ANNO 2022	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	08	97.551,01
10257	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2022	3220000766	4	CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		5.643,64
10258	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2022	3220000766	5	CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		13.168,49
10259	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2022	3220000766	6	CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		56.436,41
10260	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2022	3220000766	7	CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		8.827,21
10261	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2022	3220000766	8	CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		20.596,83
10262	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2022	3220000766	9	CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		88.272,11
10263	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2022	3220000766	10	CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		93.622,87
10264	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2022	3220000766	11	CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		21.845,34
10265	U06249	POR FESR 2014/2020 OB.SPECIFICO 9.6 AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	03	0303	2022	3220000766	12	CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO	2024/0000012/60_09_00/E	60	09		9.362,29
10266	U06369	POR FESR 2014/2020-ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3220000776	1	OPERE URGENTI COLLETTORE DESTRA VOLTURNO E	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		460.505,53
10267	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220000779	10	AVVISO PMI REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICC	2023/0001216/50_02_00/E	50	02		1.533,23
10268	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220000779	11	AVVISO PMI REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICC	2023/0001216/50_02_00/E	50	02		357,76
10269	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220000779	12	AVVISO PMI REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICC	2023/0001216/50_02_00/E	50	02		153,32
10270	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220000779	13	AVVISO PMI REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICC	2023/0001218/50_02_00/E	50	02		1.014,95
10271	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220000779	14	AVVISO PMI REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICC	2023/0001218/50_02_00/E	50	02		236,83
10272	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220000779	15	AVVISO PMI REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICC	2023/0001218/50_02_00/E	50	02		101,49
10273	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220000779	28	AVVISO PMI REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICC	2023/0000314/50_02_00/E	50	02		6.020,62
10274	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220000779	29	AVVISO PMI REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICC	2023/0000314/50_02_00/E	50	02		14.048,13
10275	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220000779	30	AVVISO PMI REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICC	2023/0000314/50_02_00/E	50	02		60.206,25
10276	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220000779	43	AVVISO PMI REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICC	2023/0001219/50_02_00/E	50	02		295,12
10277	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220000779	44	AVVISO PMI REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICC	2023/0001219/50_02_00/E	50	02		688,57
10278	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220000779	45	AVVISO PMI REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICC	2023/0001219/50_02_00/E	50	02		2.951,05
10279	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220000779	52	AVVISO PMI REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICC	2023/0001217/50_02_00/E	50	02		1.500,00
10280	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220000779	53	AVVISO PMI REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICC	2023/0001217/50_02_00/E	50	02		350,00
10281	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220000779	54	AVVISO PMI REDAZIONE PIANI EFFIC. ENERGETICC	2023/0001217/50_02_00/E	50	02		150,00
10282	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3220000914	4	IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10283	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3220000914	5	IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,05
10284	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3220000914	6	IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		0,02
10285	U06356	POR FESR 2014-20 – OT 5 – PREVENZIONERISCHI NATURALI E ANTROPICI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3220000917	1	MANUTENZ PIANI CARATTER. VASCHE PIANILLO E FORNILLO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	86.448,84
10286	U06356	POR FESR 2014-20 – OT 5 – PREVENZIONERISCHI NATURALI E ANTROPICI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3220000917	2	MANUTENZ PIANI CARATTER. VASCHE PIANILLO E FORNILLO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	20.171,39
10287	U06356	POR FESR 2014-20 – OT 5 – PREVENZIONERISCHI NATURALI E ANTROPICI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3220000917	3	MANUTENZ PIANI CARATTER. VASCHE PIANILLO E FORNILLO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	8.644,90
10288	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2022	3220000940	1	DGR 665 DEL 17/12/2019 E N. 311 DEL 23/06/2020 COMUNE DI AGROPOLI (SA)FONDI EX ARU PER INTERVENTI URGENTI AD IMPIANTI SPORTIVI.INTERVENTO DIRISTRUTTURAZIONE ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA A NORMA DEL CIRCOLOTENNIS SITO ALLA VIA PAGLIARELLE - CUP H47H 21001350007 - COMUNE DI SANGIORGIO DEL SANNIO (BN). DECRETO DI IMPEGNO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		54.000,00
10289	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2022	3220000941	1	DGR 665 DEL 17/12/2019 INTEGRATA CON DGR 311 DEL 23/06/2020,"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'UTILIZZO DELLE ECONOMIE DERIVANTIDALLA SUMMER UNIVERSIADE NAPOLI 2019" PROGETTO DENOMINATO "INTERVENTOPER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORT IVISITI INLOCALITA' PIANA" NEL COMUNE DI FONTEGRECA (CE)	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		3.353,26
10290	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2022	3220000954	3	IMPEGNO SERVIZI DI TPL SU GOMMA ESERCITI DELLE SOCIETÀ EAV, AIR CAMPANIAE SITA SUD, PRIMA TRANCHE 2022	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	0,16
10291	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2022	3220000974	39	L.R 42/79-CAP 642 IMPEGNO DI EURO 993.209,69 -BILANCIO 2022 CONTRIBUTISUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPEREPUBBLICHE. PROVINCIA DI	2024/0000155/50_05_00/E	50	05	05	9,64
10292	U00642	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	2	U.2.03.01.02.000	18	1801	2022	3220000976	18	L.R. N.42/79 IMPEGNO DI EURO 497.424,45. BILANCIO 2022 CAPITOLO 642RIMBORSO RATE MUTUI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTC	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	05	5.000,00
10293	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220000979	1	ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA. LOTTI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		14.451,10
10294	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220000979	2	ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA. LOTTI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		3.371,93
10295	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220000979	3	ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA. LOTTI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.445,11
10296	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220000979	4	ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA. LOTTI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		14.380,27
10297	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220000979	5	ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA. LOTTI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		3.355,39
10298	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220000979	6	ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA. LOTTI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.438,05
10299	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220000979	7	ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA. LOTTI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		16.514,68
10300	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220000979	8	ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA. LOTTI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		3.853,42
10301	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220000979	9	ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA. LOTTI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.651,47
10302	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2022	3220000980	1	MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEI LOCALI SPOGLIATOIO AL CAMPO POLIVALENTECOPERTO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		3.073,40
10303	U08497	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016-AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	05	0503	2022	3220000993	1	D.G.R. 584 DEL 16.12.2020 PIANO STRATEGICO PER LA CULTURA E I BENICULTURALI 2021 INTERVENTO: "MOSTRE AL MANN 2021: L'IDENTITA'E LAMEMORIA"-CUP: F64E21006480002 CODICESURF:20044PP000000020 BENEFICIARIO: MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE	2023/0000215/50_12_00/E	50	12	91	12.823,74
10304	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3220001150	4	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, OPERAZIONEDENOMINATA CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL SANTUARIO DI MARIA SSDELLALIBERA SITO NEL COMUNE DI MOIANO (BN) - BENEFICIARIO LA PARROCCHIADI "SAN PIETRO APOSTOLO" - SANTUARIO DI MARIA SS DELLA L IBERA (CF80003980622) - CUP D47H21003230002 E CODICE SURF OR.1543018096PP000000051 - RIPROPOSIZIONE DECRETO NR	2023/0000901/50_12_00/E	50	12		13.350,03
10305	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3220001150	5	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, OPERAZIONEDENOMINATA CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL SANTUARIO DI MARIA SSDELLALIBERA SITO NEL COMUNE DI MOIANO (BN) - BENEFICIARIO LA PARROCCHIADI "SAN PIETRO APOSTOLO" - SANTUARIO DI MARIA SS DELLA L IBERA (CF80003980622) - CUP D47H21003230002 E CODICE SURF OR.1543018096PP000000051 - RIPROPOSIZIONE DECRETO NR	2023/0000901/50_12_00/E	50	12		3.115,02

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10306	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3220001150	6	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, OPERAZIONEDENOMINATA CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL SANTUARIO DI MARIA SSDELLALIBERA SITO NEL COMUNE DI MOIANO (BN) - BENEFICIARIO LA PARROCCHIADI "SAN PIETRO APOSTOLO" - SANTUARIO DI MARIA SS DELLA L IBERA (CF80003980622) - CUP D47H21003230002 E CODICE SURF OR 1543018096BP0000000054 - RIPROPOSIZIONE DECRETO NR.	2023/0000901/50_12_00/E	50	12		1.335,01
10307	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3220001151	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, OPERAZIONEDENOMINATARIQUALIFICAZIONE, RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA DEL SANTUARIODEI SS. COSMA E DAMIANO SITO NEL COMUNE DI TOCCO CAUDIO (BN) - BENEFICIARIO LA PARROCCHIA DEI SANTI MARTIRI BIAGIO E VI NCENZO (CF92007040626) - CUP D35F21001240007 E CODICE SURF OR 1536018096BP0000000059 - RIPROPOSIZIONE DECRETO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		67.911,54
10308	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3220001151	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, OPERAZIONEDENOMINATARIQUALIFICAZIONE, RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA DEL SANTUARIODEI SS. COSMA E DAMIANO SITO NEL COMUNE DI TOCCO CAUDIO (BN) - BENEFICIARIO LA PARROCCHIA DEI SANTI MARTIRI BIAGIO E VI NCENZO (CF92007040626) - CUP D35F21001240007 E CODICE SURF OR 1536018096BP0000000059 - RIPROPOSIZIONE DECRETO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		15.846,03
10309	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3220001151	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, OPERAZIONEDENOMINATARIQUALIFICAZIONE, RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA DEL SANTUARIODEI SS. COSMA E DAMIANO SITO NEL COMUNE DI TOCCO CAUDIO (BN) - BENEFICIARIO LA PARROCCHIA DEI SANTI MARTIRI BIAGIO E VI NCENZO (CF92007040626) - CUP D35F21001240007 E CODICE SURF OR 1536018096BP0000000059 - RIPROPOSIZIONE DECRETO	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		6.791,16
10310	U06358	POR FESR 2014-20 – OT 5 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2022	3220001188	1	PROGETTO IMMATERIALE DI MONITORAGGIO E PROTEZIONE CIVILE - FASE 2	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	43.852,83
10311	U06358	POR FESR 2014-20 – OT 5 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2022	3220001188	2	PROGETTO IMMATERIALE DI MONITORAGGIO E PROTEZIONE CIVILE - FASE 2	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	10.232,38
10312	U06358	POR FESR 2014-20 – OT 5 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2022	3220001188	3	PROGETTO IMMATERIALE DI MONITORAGGIO E PROTEZIONE CIVILE - FASE 2	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	4.385,28
10313	U06358	POR FESR 2014-20 – OT 5 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2022	3220001188	7	PROGETTO IMMATERIALE DI MONITORAGGIO E PROTEZIONE CIVILE - FASE 2	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	65.779,28
10314	U06358	POR FESR 2014-20 – OT 5 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2022	3220001188	8	PROGETTO IMMATERIALE DI MONITORAGGIO E PROTEZIONE CIVILE - FASE 2	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	15.348,51
10315	U06358	POR FESR 2014-20 – OT 5 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2022	3220001188	9	PROGETTO IMMATERIALE DI MONITORAGGIO E PROTEZIONE CIVILE - FASE 2	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	6.577,93
10316	U05749	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL) - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	1	U.1.01.01.01.000	15	1503	2022	3220001268	1	IMPEGNI CAPITOLI DI SPESA U05748 U05749 U05750 U05751 U05754 U05755U05756	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	3.185.920,99
10317	U02939	FSC 2014/2020: "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - SERVIZI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2022	3220001272	1	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PER IL BACINO DEL FIUMESARNO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	05	18.734,21
10318	U02939	FSC 2014/2020: "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - SERVIZI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2022	3220001272	3	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PER IL BACINO DEL FIUMESARNO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	05	91.200,05
10319	U02939	FSC 2014/2020: "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - SERVIZI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2022	3220001272	4	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PER IL BACINO DEL FIUMESARNO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	05	9.365,30
10320	U02939	FSC 2014/2020: "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - SERVIZI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2022	3220001272	5	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PER IL BACINO DEL FIUMESARNO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	05	409,90
10321	U02939	FSC 2014/2020: "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - SERVIZI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2022	3220001272	6	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PER IL BACINO DEL FIUMESARNO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	05	1.334,17
10322	U02939	FSC 2014/2020: "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - SERVIZI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2022	3220001272	7	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PER IL BACINO DEL FIUMESARNO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	05	3.479,38
10323	U05755	CONTRIBUTI SOCIALI ACARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	1	U.1.01.02.01.000	15	1503	2022	3220001278	1	IMPEGNI CAPITOLI DI SPESA U05748 U05749 U05750 U05751 U05754 U05755U05756	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	916.325,51

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10324	U02939	FSC 2014/2020: "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - SERVIZI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2022	3220001280	1	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME SARNO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	05	37.770,96
10325	U02939	FSC 2014/2020: "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - SERVIZI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2022	3220001282	1	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME SARNO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	05	4.737,43
10326	U02939	FSC 2014/2020: "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - SERVIZI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2022	3220001282	2	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME SARNO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	05	27.500,80
10327	U02939	FSC 2014/2020: "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - SERVIZI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2022	3220001282	3	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME SARNO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	05	9.192,50
10328	U02939	FSC 2014/2020: "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - SERVIZI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2022	3220001282	4	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME SARNO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	05	38.854,11
10329	U02939	FSC 2014/2020: "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - SERVIZI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2022	3220001282	5	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME SARNO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	05	22.228,31
10330	U02939	FSC 2014/2020: "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - SERVIZI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2022	3220001282	6	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME SARNO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	05	41.813,61
10331	U02939	FSC 2014/2020: "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO COMPRENSIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - SERVIZI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2022	3220001282	7	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME SARNO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	05	1.461,37
10332	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3220001763	1	DGR 308/19 - POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 - ASSE PRIORITARIO 3 -OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 CONCESSIONE DI INCENTIVIASOSTEGNO DELLE PRODUZIONI DI SERIE TELEVISIVE E CINEMATOGRAFICHE.CATEGORIA B - OPERE CINEMATOGRAFICHE. PROGETTO "BENVENUTI INCASAESPOSITO". BENEFICIARIO BARTLEBYFILM S.R.L. - CUP	2023/0001099/50_12_00/E	50	12		16.008,74
10333	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3220001763	2	DGR 308/19 - POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 - ASSE PRIORITARIO 3 -OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 CONCESSIONE DI INCENTIVIASOSTEGNO DELLE PRODUZIONI DI SERIE TELEVISIVE E CINEMATOGRAFICHE.CATEGORIA B - OPERE CINEMATOGRAFICHE. PROGETTO "BENVENUTI INCASAESPOSITO". BENEFICIARIO BARTLEBYFILM S.R.L. - CUP	2023/0001099/50_12_00/E	50	12		3.735,38
10334	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3220001763	3	DGR 308/19 - POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 - ASSE PRIORITARIO 3 -OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 CONCESSIONE DI INCENTIVIASOSTEGNO DELLE PRODUZIONI DI SERIE TELEVISIVE E CINEMATOGRAFICHE.CATEGORIA B - OPERE CINEMATOGRAFICHE. PROGETTO "BENVENUTI INCASAESPOSITO". BENEFICIARIO BARTLEBYFILM S.R.L. - CUP	2023/0001099/50_12_00/E	50	12		1.600,88
10335	U05781	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL) ART. 1 C.	1	U.1.01.01.01.000	01	0110	2022	3220001772	1	IMPEGNI CAPITOLI DI SPESA U05780 U05781 U05782 U05783 U05784 U05785U05786 U05787	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	170.957,44
10336	U05786	CONTRIBUTI SOCIALI ACARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO ART. 1 C. 495-497 L.	1	U.1.01.02.01.000	01	0110	2022	3220001776	1	IMPEGNI CAPITOLI DI SPESA U05780 U05781 U05782 U05783 U05784 U05785U05786 U05787	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	05	56.592,82
10337	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3220001787	7	4 INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE PROGRAMMATI	2023/0000080/50_06_00/E	50	06	05	27,74
10338	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3220001787	7	4 INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE PROGRAMMATI	2023/0000080/50_06_00/E	50	06	05	0,02
10339	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3220001787	8	4 INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE PROGRAMMATI	2023/0000080/50_06_00/E	50	06	05	6,47
10340	U06220	POR FESR 2014-2020 - OB. SPECIFICO 6.2 - AZIONE 6.2.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3220001787	9	4 INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE PROGRAMMATI	2023/0000080/50_06_00/E	50	06	05	2,77
10341	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220001802	1	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSID'INNOVAZIONE	2023/0001122/50_02_00/E	50	02		12.615,95
10342	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220001802	2	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSID'INNOVAZIONE	2023/0001122/50_02_00/E	50	02		2.943,73
10343	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220001802	3	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSID'INNOVAZIONE	2023/0001122/50_02_00/E	50	02		1.261,59

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10344	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220001802	7	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSID'INNOVAZIONE	2023/0001124/50_02_00/E	50	02		7.771,73
10345	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220001802	8	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSID'INNOVAZIONE	2023/0001124/50_02_00/E	50	02		1.813,40
10346	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220001802	9	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSID'INNOVAZIONE	2023/0001124/50_02_00/E	50	02		777,17
10347	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220001802	19	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSID'INNOVAZIONE	2023/0000342/50_02_00/E	50	02		0,40
10348	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220001802	20	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSID'INNOVAZIONE	2023/0000342/50_02_00/E	50	02		0,09
10349	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220001802	21	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSID'INNOVAZIONE	2023/0000342/50_02_00/E	50	02		0,04
10350	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220001802	22	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSID'INNOVAZIONE	2023/0000340/50_02_00/E	50	02		7.087,50
10351	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220001802	23	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSID'INNOVAZIONE	2023/0000340/50_02_00/E	50	02		16.537,50
10352	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220001802	24	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSID'INNOVAZIONE	2023/0000340/50_02_00/E	50	02		70.875,00
10353	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220001802	28	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSID'INNOVAZIONE	2023/0000341/50_02_00/E	50	02		41.761,19
10354	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220001802	29	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSID'INNOVAZIONE	2023/0000341/50_02_00/E	50	02		9.744,28
10355	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220001802	30	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSID'INNOVAZIONE	2023/0000341/50_02_00/E	50	02		4.176,11
10356	U08468	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 - BENI E ATTIVITÀ CULTURALI. ENTI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2022	3220001866	1	DGR N. 584 DEL 16.12.2020. POC 2014-2020 PIANO STRATEGICO CULTURA E BENICULTURALI PROGRAMMAZIONE 2021. INTERVENTO: "SALERNO LUCID'ARTISTAEDIZIONE XVI ANNUALITA' 2021-2022" CUP:I59J21015600002 CODICE SURF:20044PP000000019. BENEFICIARIO: COMUNE DI SA LERNOCF:80000330656. IMPEGNO 4.470.840,00	2023/0000279/50_12_00/E	50	12	91	172.622,77
10357	U00387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G.	1	U.1.01.01.01.000	01	0110	2022	3220001875	1	DELIBERAZIONEN.98 DEL 1.03.2022 - IMPEGNO DI SPESA PER I DIPENDENTI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	177.824,44
10358	U00389	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A	1	U.1.07.06.99.000	01	0110	2022	3220001878	1	DELIBERAZIONEN.98 DEL 1.03.2022 - IMPEGNO DI SPESA PER I DIPENDENTI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	132.511,85
10359	U08491	POC 2014/2020. ASSE 3 - LINEA DI AZIONE "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2022	3220001882	1	DGR N.391/2020 - POC 2014/2020 - RAZIONALIZZAZIONEDELLE RISORSE EPROGRAMMAZIONE INTERVENTI STRATEGICI E URGENTI PER LA CRESCITAELOSVILUPPO DEL TERRITORIO CAMPANO. INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE DELCOMPLESSO RELIGIOSO DI MATERDOMINI IN CAPOSELE AV CUP: D37H20004460002CODICE MON. SURF 20054PP000000001 BENEFICIARIO ENTE PROVINCIANAPOLETANA DELLA CONGREGAZIONE DEL SANTISSIMO REDENTOREPER LA CANONICA	2023/0000266/50_12_00/E	50	12	91	4.460,67
10360	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220001915	1	DELIBERAZIONE N.98 DEL 1.03.2022 - IMPEGNO DI SPESA PER SPESE LEGALI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	9.411,32
10361	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220001915	2	DELIBERAZIONE N.98 DEL 1.03.2022 - IMPEGNO DI SPESA PER SPESE LEGALI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	9.411,33
10362	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220001915	4	DELIBERAZIONE N.98 DEL 1.03.2022 - IMPEGNO DI SPESA PER SPESE LEGALI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	1.641,06
10363	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220001915	5	DELIBERAZIONE N.98 DEL 1.03.2022 - IMPEGNO DI SPESA PER SPESE LEGALI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	3.647,80
10364	U08433	POC CAMPANIA 2014/2020: INTERVENTI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DEL RISCHIO (COPERTO EX ART. 242, COMMI 1 E 2 DL 34/2020)	2	U.2.03.03.02.000	09	0909	2022	3220001986	1	RIPRISTINO DEGLI ECOSISTEMI DANNEGGIATI DA INCENDI BOSCHIVI ANNO 2021	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	18	1.500.000,00
10365	U02976	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3220001987	4	ATTUAZIONE DELIBERA CIPE 54/2016 CON LE RISORSE FSC 2014/2020	2023/0000172/50_08_94/E	50	08	94	102.447,09
10366	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2022	3220001989	1	"SCUOLA VIVA" IV ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2.887,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10367	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2022	3220001989	2	"SCUOLA VIVA" IV ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
10368	U08816	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1 -INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ-	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2022	3220001989	3	"SCUOLA VIVA" IV ANNUALITA'	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	12.375,00
10369	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2022	3220002055	1	POR 2014 - 2020 GRANDE PROGETTO "LA BANDIERA BLU" DEL LITORALE DOMITIOLOTTO FUNZIONALE 1 DECRETO DI IMPEGNO COMPENSI INCENTIVANTI GRUPPO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		16.173,86
10370	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2022	3220002055	2	POR 2014 - 2020 GRANDE PROGETTO "LA BANDIERA BLU" DEL LITORALE DOMITIOLOTTO FUNZIONALE 1 DECRETO DI IMPEGNO COMPENSI INCENTIVANTI GRUPPO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		3.773,91
10371	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2022	3220002055	3	POR 2014 - 2020 GRANDE PROGETTO "LA BANDIERA BLU" DEL LITORALE DOMITIOLOTTO FUNZIONALE 1 DECRETO DI IMPEGNO COMPENSI INCENTIVANTI GRUPPO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.617,40
10372	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2022	3220002056	1	POR 2014 - 2020 GRANDE PROGETTO "LA BANDIERA BLU" DEL LITORALE DOMITIOLOTTO FUNZIONALE 1 DECRETO DI IMPEGNO COMPENSI INCENTIVANTI GRUPPO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		3.901,69
10373	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2022	3220002056	2	POR 2014 - 2020 GRANDE PROGETTO "LA BANDIERA BLU" DEL LITORALE DOMITIOLOTTO FUNZIONALE 1 DECRETO DI IMPEGNO COMPENSI INCENTIVANTI GRUPPO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		901,71
10374	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2022	3220002056	3	POR 2014 - 2020 GRANDE PROGETTO "LA BANDIERA BLU" DEL LITORALE DOMITIOLOTTO FUNZIONALE 1 DECRETO DI IMPEGNO COMPENSI INCENTIVANTI GRUPPO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		386,43
10375	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2022	3220002057	1	POR 2014 - 2020 GRANDE PROGETTO "LA BANDIERA BLU" DEL LITORALE DOMITIOLOTTO FUNZIONALE 1 DECRETO DI IMPEGNO COMPENSI INCENTIVANTI GRUPPO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.390,58
10376	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2022	3220002057	2	POR 2014 - 2020 GRANDE PROGETTO "LA BANDIERA BLU" DEL LITORALE DOMITIOLOTTO FUNZIONALE 1 DECRETO DI IMPEGNO COMPENSI INCENTIVANTI GRUPPO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		320,81
10377	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2022	3220002057	3	POR 2014 - 2020 GRANDE PROGETTO "LA BANDIERA BLU" DEL LITORALE DOMITIOLOTTO FUNZIONALE 1 DECRETO DI IMPEGNO COMPENSI INCENTIVANTI GRUPPO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		137,46
10378	U06348	POR FESR 2014-2020 - ASSE VI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	07	0702	2022	3220002065	13	SISTEMA SICURO E DI QUALITÀ	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	05	18.684,18
10379	U06348	POR FESR 2014-2020 - ASSE VI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	07	0702	2022	3220002065	14	SISTEMA SICURO E DI QUALITÀ	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	05	4.359,64
10380	U06348	POR FESR 2014-2020 - ASSE VI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	07	0702	2022	3220002065	15	SISTEMA SICURO E DI QUALITÀ	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	05	1.868,43
10381	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220002137	4	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		70.160,05
10382	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220002137	5	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		16.370,68
10383	U06252	POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220002137	6	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20OTTOBRE 2015	2023/0000638/50_02_00/E	50	02		7.016,00
10384	U04224	ONERI A CARICO DELL'UOD 02 DERIVANTI DAL CONTENZIOSO LEGALE	1	U.1.10.05.04.000	14	1401	2022	3220002167	1	DGR N. 162/2022 DI RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. IMPEGNO DISPESA SUL CAPITOLO U04224.	2024/0000041/50_02_00/E	50	02	02	1.664,85
10385	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	1	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	7.190,00
10386	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	2	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	7.187,84

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10387	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	4	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	8.448,00
10388	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	5	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	14.272,00
10389	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	7	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.334,00
10390	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	11	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	33.574,40
10391	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	14	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	4.700,00
10392	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	15	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	7.200,00
10393	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	18	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	11.932,40
10394	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	19	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.782,00
10395	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	22	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	2.615,68
10396	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	26	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	7.200,00
10397	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	27	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.781,84
10398	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	28	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.334,00
10399	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	29	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	8.198,40
10400	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	31	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	22.086,88
10401	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	33	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	7.183,36
10402	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	34	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	3.036,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10403	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	36	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	26.752,00
10404	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	38	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.792,00
10405	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	39	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	18.348,80
10406	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	40	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	27.584,00
10407	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	41	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	2.589,80
10408	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	42	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	32.160,00
10409	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	43	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.340,00
10410	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	44	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.788,00
10411	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	45	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	15.516,00
10412	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	46	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	23.840,00
10413	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	47	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	32.156,00
10414	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	48	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	8.032,00
10415	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	50	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	7.254,00
10416	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	51	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	45.754,88
10417	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	52	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	25.961,60
10418	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	53	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	46.720,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10419	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	54	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	48.287,60
10420	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	55	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	7.384,00
10421	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	56	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.792,00
10422	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	57	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	8.705,92
10423	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	58	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	3.600,00
10424	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	59	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	7.198,00
10425	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	60	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	38.805,76
10426	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	62	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	6.800,00
10427	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	63	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	19.264,00
10428	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	64	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	4.294,40
10429	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	65	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	2.208,00
10430	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	66	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	23.424,00
10431	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	68	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	6.790,00
10432	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	70	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	2.108,16
10433	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	74	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	412,00
10434	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	75	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	19.080,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10435	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	77	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	2.178,00
10436	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	78	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	32.398,00
10437	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	79	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	40.478,00
10438	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	80	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	14.796,16
10439	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	81	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	20.240,00
10440	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	82	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	3.119,20
10441	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	84	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	38.142,08
10442	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002186	85	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLAB. PROFESSIONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	7.198,00
10443	U07905	COFINANZIAMENTO AI PERCORSI DI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1207	2022	3220002266	10	AVVISO PUBBLICO PERCORSI DI SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVADELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN CAMPANIA. PRESA ATTO DELL'ACCORDODIPARTENARIATO ED IMPEGNO IN FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTOREBENEFICIARI DI CUI AL D.D. 98 DEL 16/04/2021	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	15.612,00
10444	U07905	COFINANZIAMENTO AI PERCORSI DI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1207	2022	3220002266	15	AVVISO PUBBLICO PERCORSI DI SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVADELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN CAMPANIA. PRESA ATTO DELL'ACCORDODIPARTENARIATO ED IMPEGNO IN FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTOREBENEFICIARI DI CUI AL D.D. 98 DEL 16/04/2021	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	15.853,50
10445	U07905	COFINANZIAMENTO AI PERCORSI DI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1207	2022	3220002266	19	AVVISO PUBBLICO PERCORSI DI SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVADELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN CAMPANIA. PRESA ATTO DELL'ACCORDODIPARTENARIATO ED IMPEGNO IN FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTOREBENEFICIARI DI CUI AL D.D. 98 DEL 16/04/2021	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	15.550,00
10446	U07905	COFINANZIAMENTO AI PERCORSI DI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1207	2022	3220002266	20	AVVISO PUBBLICO PERCORSI DI SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVADELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN CAMPANIA. PRESA ATTO DELL'ACCORDODIPARTENARIATO ED IMPEGNO IN FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTOREBENEFICIARI DI CUI AL D.D. 98 DEL 16/04/2021	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	15.798,50
10447	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1204	2022	3220002267	7	AVVISO PUBBLICO PERCORSI DI SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVADELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN CAMPANIA. PRESA ATTO DELL'ACCORDODIPARTENARIATO ED IMPEGNO IN FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTOREBENEFICIARI DI CUI AL D.D. 98 DEL 16/04/2021	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	9.858,22
10448	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1204	2022	3220002267	11	AVVISO PUBBLICO PERCORSI DI SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVADELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN CAMPANIA. PRESA ATTO DELL'ACCORDODIPARTENARIATO ED IMPEGNO IN FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTOREBENEFICIARI DI CUI AL D.D. 98 DEL 16/04/2021	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	15.848,61

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10449	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1204	2022	3220002267	12	AVVISO PUBBLICO PERCORSI DI SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVADELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN CAMPANIA. PRESA ATTO DELL'ACCORDODI PARTENARIATO ED IMPEGNO IN FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTOREBENEFICIARI DI CUI AL D.D. 98 DEL 16/04/2021	2024/0000144/50_05_00/E	50	05	91	10.606,02
10450	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1204	2022	3220002267	18	AVVISO PUBBLICO PERCORSI DI SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVADELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN CAMPANIA. PRESA ATTO DELL'ACCORDODI PARTENARIATO ED IMPEGNO IN FAVORE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTOREBENEFICIARI DI CUI AL D.D. 98 DEL 16/04/2021	2024/0000188/50_05_00/E	50	05	91	28.774,12
10451	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2022	3220002277	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO: "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE SERVIZI EDUCATIVI NELL' AMBITO DEL S ISTEMA INTEGRATOREGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - PROGETTO: "LAVORI DIRISTRUTTURAZIONE ADEGUAMENTO AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'ASILO NIDO "PRIMAVERA" CAROLUOGO PER LA	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		17.513,96
10452	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2022	3220002277	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO: "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE SERVIZI EDUCATIVI NELL' AMBITO DEL S ISTEMA INTEGRATOREGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - PROGETTO: "LAVORI DIRISTRUTTURAZIONE ADEGUAMENTO AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'ASILO NIDO "PRIMAVERA" CAROLUOGO PER LA	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.086,59
10453	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2022	3220002277	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO: "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE SERVIZI EDUCATIVI NELL' AMBITO DEL S ISTEMA INTEGRATOREGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - PROGETTO: "LAVORI DIRISTRUTTURAZIONE ADEGUAMENTO AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'ASILO NIDO "PRIMAVERA" CAROLUOGO PER LA	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		1.751,39
10454	U08524	POC 2014/2020 -DEL. CIPE 11/2016 - IMPRESE - SVILUPPO	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220002278	1	RIPRIS. STRUTTURE PROD. ZONE COLPITE EVENTI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		141.190,26
10455	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1204	2022	3220002292	1	AVVISO PUBBLICO PERCORSI DI SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVADELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN CAMPANIA, DI CUI AL D.D. 98 DEL16/04/2021. IMPEGNO COMPLEMENTARE A SEGUITO DEL D.D. 71 DEL 13/04/2022	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	9.595,28
10456	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1204	2022	3220002292	5	AVVISO PUBBLICO PERCORSI DI SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVADELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN CAMPANIA, DI CUI AL D.D. 98 DEL16/04/2021. IMPEGNO COMPLEMENTARE A SEGUITO DEL D.D. 71 DEL 13/04/2022	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	10.815,00
10457	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1204	2022	3220002292	7	AVVISO PUBBLICO PERCORSI DI SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVADELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN CAMPANIA, DI CUI AL D.D. 98 DEL16/04/2021. IMPEGNO COMPLEMENTARE A SEGUITO DEL D.D. 71 DEL 13/04/2022	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	10.280,38
10458	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1204	2022	3220002292	11	AVVISO PUBBLICO PERCORSI DI SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVADELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN CAMPANIA, DI CUI AL D.D. 98 DEL16/04/2021. IMPEGNO COMPLEMENTARE A SEGUITO DEL D.D. 71 DEL 13/04/2022	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	11.974,54
10459	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1204	2022	3220002292	12	AVVISO PUBBLICO PERCORSI DI SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVADELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN CAMPANIA, DI CUI AL D.D. 98 DEL16/04/2021. IMPEGNO COMPLEMENTARE A SEGUITO DEL D.D. 71 DEL 13/04/2022	2024/0000144/50_05_00/E	50	05	91	9.535,78
10460	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1204	2022	3220002292	18	AVVISO PUBBLICO PERCORSI DI SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVADELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN CAMPANIA, DI CUI AL D.D. 98 DEL16/04/2021. IMPEGNO COMPLEMENTARE A SEGUITO DEL D.D. 71 DEL 13/04/2022	2024/0000188/50_05_00/E	50	05	91	11.905,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10461	U00180	FITTO LOCALI, MOBILI ED ARREDI, SPESE GENERALI, ACCESSORIE E MANUTENTORIE, SPESE STUDI E CONSULENZE. ORGANIZZAZIONE VISITE ISTITUZIONALI. SPESE PER LE ATTIVITA' E/O AZIONI DI CUI ALLA L.R. N. 18 DELL'11 DICEMBRE 2008. ALLA D.G.R. N. 122/2009 E AL D.P.G.R.	1	U.1.03.02.07.000	01	0103	2022	3220002294	1	UFFICIO GAB 40.01.10 - RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE DELLA GIUNTAREGIONALE E RAPPORTI CON LA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCEAUTONOME - UFFICIO COMUNITARIO REGIONALE. DETERMINAZIONI CAPITOLO 180	2024/0000044/50_15_00/E	50	15		9.129,28
10462	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2022	3220002303	13	SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, IMPEGNO DI SPESA.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	0,10
10463	U02183	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2022	3220002313	3	IMPEGNO SERVIZI DI TPL SU GOMMA ESERCITI DELLE SOCIETÀ EAV, AIR CAMPANIAE SITA SUD, SECONDA TRANCHE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	0,58
10464	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3220002327	3	PO FEAMP 2014 2020 MIS 1.41 PAR. 1 E PAR. 2	2023/0000338/50_07_19/E	50	07	19	8.292,80
10465	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3220002327	4	PO FEAMP 2014 2020 MIS 1.41 PAR. 1 E PAR. 2	2023/0000338/50_07_19/E	50	07	19	5.805,80
10466	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3220002327	5	PO FEAMP 2014 2020 MIS 1.41 PAR. 1 E PAR. 2	2023/0000338/50_07_19/E	50	07	19	17.631,44
10467	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3220002327	6	PO FEAMP 2014 2020 MIS 1.41 PAR. 1 E PAR. 2	2023/0000338/50_07_19/E	50	07	19	12.343,81
10468	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3220002327	7	PO FEAMP 2014 2020 MIS 1.41 PAR. 1 E PAR. 2	2023/0000334/50_07_19/E	50	07	19	1.232,65
10469	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3220002327	8	PO FEAMP 2014 2020 MIS 1.41 PAR. 1 E PAR. 2	2023/0000334/50_07_19/E	50	07	19	1.760,67
10470	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3220002327	9	PO FEAMP 2014 2020 MIS 1.41 PAR. 1 E PAR. 2	2023/0000338/50_07_19/E	50	07	19	477,62
10471	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3220002327	9	PO FEAMP 2014 2020 MIS 1.41 PAR. 1 E PAR. 2	2023/0000467/50_07_19/E	50	07	19	0,30
10472	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3220002327	10	PO FEAMP 2014 2020 MIS 1.41 PAR. 1 E PAR. 2	2023/0000338/50_07_19/E	50	07	19	334,38
10473	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3220002327	10	PO FEAMP 2014 2020 MIS 1.41 PAR. 1 E PAR. 2	2023/0000467/50_07_19/E	50	07	19	0,50
10474	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3220002327	13	PO FEAMP 2014 2020 MIS 1.41 PAR. 1 E PAR. 2	2023/0000334/50_07_19/E	50	07	19	61.275,84
10475	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3220002327	14	PO FEAMP 2014 2020 MIS 1.41 PAR. 1 E PAR. 2	2023/0000334/50_07_19/E	50	07	19	87.524,16
10476	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002330	1	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0001242/50_02_00/E	50	02		1.500,00
10477	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002330	2	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0001242/50_02_00/E	50	02		345,00
10478	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002330	3	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0001242/50_02_00/E	50	02		155,00
10479	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002330	7	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0001136/50_02_00/E	50	02		22.200,00
10480	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002330	8	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0001136/50_02_00/E	50	02		5.180,00
10481	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002330	9	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0001136/50_02_00/E	50	02		2.220,00
10482	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002330	13	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0000311/50_02_00/E	50	02		5.625,00
10483	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002330	14	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0000311/50_02_00/E	50	02		1.312,50
10484	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002330	15	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0000311/50_02_00/E	50	02		562,50
10485	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002330	19	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0001220/50_02_00/E	50	02		63.941,16
10486	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002330	20	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0001220/50_02_00/E	50	02		14.919,60
10487	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002330	21	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0001220/50_02_00/E	50	02		6.394,12
10488	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002330	25	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0000833/50_02_00/E	50	02		69.000,00
10489	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002330	26	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0000833/50_02_00/E	50	02		16.100,00
10490	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002330	27	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0000833/50_02_00/E	50	02		6.900,00
10491	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002331	4	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0000475/50_02_00/E	50	02		4.312,50
10492	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002331	5	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0000475/50_02_00/E	50	02		10.062,50
10493	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002331	6	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0000475/50_02_00/E	50	02		43.125,00
10494	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002331	7	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0001243/50_02_00/E	50	02		5.986,30
10495	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002331	8	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0001243/50_02_00/E	50	02		1.396,81
10496	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002331	9	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0001243/50_02_00/E	50	02		598,63
10497	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002331	28	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0000557/50_02_00/E	50	02		42.996,00
10498	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002331	29	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0000557/50_02_00/E	50	02		10.032,40
10499	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002331	30	PIANI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023/0000557/50_02_00/E	50	02		4.299,60
10500	U06247	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO OPERATIVO 10.7 AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI.	2	U.2.03.01.01.000	04	0408	2022	3220002340	1	PROGETTO "ECO SCAMPIA"	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	1.581,36
10501	U06247	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO OPERATIVO 10.7 AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI.	2	U.2.03.01.01.000	04	0408	2022	3220002340	2	PROGETTO "ECO SCAMPIA"	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	368,98

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10502	U06247	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO OPERATIVO 10.7 AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI.	2	U.2.03.01.01.000	04	0408	2022	3220002340	3	PROGETTO "ECO SCAMPIA"	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	158,14
10503	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002347	7	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0000770/50_02_00/E	50	02		48.135,00
10504	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002347	8	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0000770/50_02_00/E	50	02		11.231,50
10505	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002347	9	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0000770/50_02_00/E	50	02		4.813,50
10506	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002347	16	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0000579/50_02_00/E	50	02		21.187,50
10507	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002347	17	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0000579/50_02_00/E	50	02		4.943,75
10508	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002347	18	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0000579/50_02_00/E	50	02		2.118,75
10509	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002347	22	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0001332/50_02_00/E	50	02		40.261,86
10510	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002347	23	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0001332/50_02_00/E	50	02		9.394,43
10511	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002347	24	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0001332/50_02_00/E	50	02		4.026,19
10512	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002347	28	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0001210/50_02_00/E	50	02		915,00
10513	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002347	29	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0001210/50_02_00/E	50	02		213,50
10514	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002347	30	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0001210/50_02_00/E	50	02		91,50
10515	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002348	1	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0000328/50_02_00/E	50	02		91.434,95
10516	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002348	2	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0000328/50_02_00/E	50	02		21.334,82
10517	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002348	3	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0000328/50_02_00/E	50	02		9.143,50
10518	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002348	10	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0001275/50_02_00/E	50	02		4.725,00
10519	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002348	11	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0001275/50_02_00/E	50	02		1.102,50
10520	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002348	12	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0001275/50_02_00/E	50	02		472,50
10521	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002348	13	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0001338/50_02_00/E	50	02		7.215,33
10522	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002348	14	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0001338/50_02_00/E	50	02		16.835,75
10523	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002348	15	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0001338/50_02_00/E	50	02		72.153,26
10524	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002348	16	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0000933/50_02_00/E	50	02		55.939,56
10525	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002348	17	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0000933/50_02_00/E	50	02		13.052,56
10526	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002348	18	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0000933/50_02_00/E	50	02		5.593,96
10527	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002348	22	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0000523/50_02_00/E	50	02		62.972,43
10528	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002348	23	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0000523/50_02_00/E	50	02		14.693,57
10529	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220002348	24	PROGETTO: REALIZZ. PIANI EFFIC. ENERGETICO	2023/0000523/50_02_00/E	50	02		6.297,24
10530	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2022	3220002373	1	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE E	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		140.018,76
10531	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2022	3220002373	2	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE E	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		32.671,04
10532	U06164	POR FESR 2014/2020 - O.S. 9.3 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	12	1210	2022	3220002373	3	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE9.3.1 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE,RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DISTRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SIS TEMA INTEGRATO REGIONALEDI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMPEGNO RISORSE PER IL PROGETTO"RISTRUTTURAZIONE E	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		14.001,88
10533	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	03	0302	2022	3220002396	6	* BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DITIPO A - D.G.R N.326/2021 E D.D. N.93/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI	2024/0000012/60_09_00/E	60	09	05	770,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10534	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	2	U.2.03.01.02.000	03	0302	2022	3220002396	7	* BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DITIPO A - D.G.R N.326/2021 E D.D. N.93/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI	2023/0000131/60_09_05/E	60	09	05	135,46
10535	U01691	CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DECONTAMINAZIONE DA AMIANTO – AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	09	0908	2022	3220002520	1	* DGR 258 DEL 02/05/2018 - DD N. 252 17/05/2018 - DD N. 536 DEL26/11/201DGR N. 470 DEL 24/09/2019 - B A N D O PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRREGIONALI A BENEFICIO DI ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MATCONTENENTI AMIANTO INSISTENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA. I M P E G N O DI S P E S A DI EURO 1.104.567,53 PER GLI INTERVENTI AMMESSI E NON LIQUIDATI	2023/0000116/50_06_00/E	50	06	05	12.166,91
10536	U02974	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 E SUCCESSIVI ADDENDUM- SOCIETÀ CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	10	1006	2022	3220002637	1	RISANAMENTO CIRCUMFLEGREA TRATTA SOCCAVO-TRAIANO PIANURA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	366.611,56
10537	U03157	RIMBORSO SPESE PERSONALE DIPENDENTE	1	U.1.03.02.02.000	09	0901	2022	3220002699	1	IMPEGNO DI SPESA PER IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTIDELLA GIUNTA REGIONALE IN QUIESCENZA CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		7.590,11
10538	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2022	3220002704	1	ADEG. IMPIANTO SPORTIVO DIVISIONE CALCIO A 5	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		350.000,00
10539	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2022	3220002705	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - "MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIOIDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DIACQUEDOTTO" - "RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLEAREE INTERNE" - LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI AVELLINO. CUPI86D12000060006 - CIG	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		23.498,48
10540	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2022	3220002705	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - "MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIOIDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DIACQUEDOTTO" - "RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLEAREE INTERNE" - LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI AVELLINO. CUPI86D12000060006 - CIG	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		13.543,43
10541	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2022	3220002705	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - "MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIOIDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DIACQUEDOTTO" - "RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLEAREE INTERNE" - LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI AVELLINO. CUPI86D12000060006 - CIG	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		5.804,34
10542	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2022	3220002706	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - "MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIOIDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DIACQUEDOTTO" - "RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLEAREE INTERNE" - LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI AVELLINO. CUPI86D12000060006 - CIG	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		6.657,24
10543	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2022	3220002706	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - "MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIOIDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DIACQUEDOTTO" - "RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLEAREE INTERNE" - LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI AVELLINO. CUPI86D12000060006 - CIG	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		3.235,93
10544	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2022	3220002706	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - "MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIOIDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DIACQUEDOTTO" - "RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLEAREE INTERNE" - LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI AVELLINO. CUPI86D12000060006 - CIG	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		1.386,79

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10545	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2022	3220002708	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - "MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIOIDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DIACQUEDOTTO" - "RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLEAREE INTERNE" - LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI AVELLINO. CUPI86D12000060006 - CIG 5503450D5E	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		2.368,35
10546	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2022	3220002708	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - "MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIOIDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DIACQUEDOTTO" - "RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLEAREE INTERNE" - LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI AVELLINO. CUPI86D12000060006 - CIG 5503450D5E	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		1.151,18
10547	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2022	3220002708	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 - "MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIOIDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DIACQUEDOTTO" - "RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLEAREE INTERNE" - LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI AVELLINO. CUPI86D12000060006 - CIG 5503450D5E	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		493,37
10548	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	U.1.04.04.01.000	12	1204	2022	3220002712	1	DD N. 361 DEL 10/06/2020. AVVISO PUBBLICO CASSA DELLE AMMENDE EMERGENZAEPIDEMIOLOGICA DA COVID19 NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. IMPEGNO IN FAVOREDI MIGRANTI SENZA FRONTIERE E ASSOCIAZIONE SAN PAOLO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	1.517,32
10549	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2022	3220002722	1	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU - COMPENSO PERSONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		51.267,82
10550	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2022	3220002722	2	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU - COMPENSO PERSONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		11.962,49
10551	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2022	3220002722	3	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU - COMPENSO PERSONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		5.126,78
10552	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2022	3220002723	1	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU - COMPENSO PERSONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		12.249,42
10553	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2022	3220002723	2	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU - COMPENSO PERSONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		2.858,20
10554	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2022	3220002723	3	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU - COMPENSO PERSONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.224,94
10555	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2022	3220002724	1	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU - COMPENSO PERSONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		4.357,76
10556	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2022	3220002724	2	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU - COMPENSO PERSONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.016,81
10557	U06378	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE IRAP	1	U.1.02.01.01.000	09	0909	2022	3220002724	3	GRANDE PROGETTO BANDIERA BLU - COMPENSO PERSONALE	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		435,78
10558	U06194	POR FESR 2014-2020 - O.S. 5.3 – ACQUISTO DI BENI	2	U.2.02.01.05.000	11	1103	2022	3220002754	1	AGG. ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO STAZIONI SP20(	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		81.661,33
10559	U06194	POR FESR 2014-2020 - O.S. 5.3 – ACQUISTO DI BENI	2	U.2.02.01.05.000	11	1103	2022	3220002754	2	AGG. ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO STAZIONI SP20(	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		50.770,42
10560	U06194	POR FESR 2014-2020 - O.S. 5.3 – ACQUISTO DI BENI	2	U.2.02.01.05.000	11	1103	2022	3220002754	3	AGG. ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO STAZIONI SP20(	2024/0000052/50_18_00/E	50	18		92.348,94
10561	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3220002785	1	MESSA IN SICUREZZA CON FRCM DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL GUALDO E DISAN GIOVANNI EREMITA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		60.000,00
10562	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3220002785	2	MESSA IN SICUREZZA CON FRCM DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL GUALDO E DISAN GIOVANNI EREMITA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		14.000,00
10563	U06245	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - ENTI SOCIALI PRIVATI	2	U.2.03.04.01.000	07	0702	2022	3220002785	3	MESSA IN SICUREZZA CON FRCM DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL GUALDO E DISAN GIOVANNI EREMITA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		6.000,00
10564	U00122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	1	U.1.03.02.09.000	01	0106	2022	3220002845	1	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EXTRA CANONE IMPIANTI PRESSO LE TORRIC/3 E C/5 DEL CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI IN LOCAZIONE ALLAREGIONECAMPANIA IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEL	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	5.978,00
10565	U06247	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO OPERATIVO 10.7 AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI.	2	U.2.03.01.01.000	04	0408	2022	3220002882	1	RAGAZZI DI QUARTIERE: UNA SCUOLA VIVA CONTRO L'EMERGENZA EDUCATIVA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	42.750,00
10566	U06247	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO OPERATIVO 10.7 AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI.	2	U.2.03.01.01.000	04	0408	2022	3220002882	2	RAGAZZI DI QUARTIERE: UNA SCUOLA VIVA CONTRO L'EMERGENZA EDUCATIVA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	9.975,00
10567	U06247	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO OPERATIVO 10.7 AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI.	2	U.2.03.01.01.000	04	0408	2022	3220002882	3	RAGAZZI DI QUARTIERE: UNA SCUOLA VIVA CONTRO L'EMERGENZA EDUCATIVA	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	09	4.275,00
10568	U02972	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE	2	U.2.03.03.01.000	10	1006	2022	3220002887	1	REALIZZAZIONE DELL INTERVENTO AEROPORTO DI SALERNO	2024/0000028/50_08_00/E	50	08	03	26.716,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10569	U03070	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZIO (DELIBERA CIPE N. 82/2007 BE N. 79/2012) ISTRUZIONE - FONDAZIONI E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	04	0408	2022	3220002892	1	MONITORAGGIO PROG SCUOLA VIVA-OSSERV. ISTRUZ	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		229.599,02
10570	U08931	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3 AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLIOPERATORI E DEGLI	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2022	3220002943	1	PROG: RAFFORZ. CAPACITA' AMMINISTRATIVA DELLA PA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	4.242,86
10571	U08931	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3 AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLIOPERATORI E DEGLI	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2022	3220002943	2	PROG: RAFFORZ. CAPACITA' AMMINISTRATIVA DELLA PA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	1.818,36
10572	U08931	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3 AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLIOPERATORI E DEGLI	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2022	3220002943	3	PROG: RAFFORZ. CAPACITA' AMMINISTRATIVA DELLA PA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	18.183,67
10573	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220002953	1	PNRR DGR 557/2021 - INCARICHI COLLABORAZ. PROF.	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	6.607,76
10574	U00329	SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE PER L'ATTIVITA' FORMATIVA SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 8, L.R.C. 12/2003	1	U.1.02.01.01.000	03	0301	2022	3220002984	1	IMPEGNO CAPITOLI DELLA SPESA U00328 E U00329 PER CONFERIMENTO INCARICHIAI DOCENTI PARTECIPANTI ALLA REALIZZAZIONE DEL CORSO N. 44/2022 -PUBBLICAZIONE EX ART. 15 DEL D.LGS. N.33/2013 E SS.MM.E.II.	2024/0000024/60_09_00/E	60	09	05	15,30
10575	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2022	3220003035	1	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 "MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIOIDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITEDIRETE DIACQUEDOTTO' - PROGETTO "RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALIDELLE AREE INTERNE" - LOTTO FUNZIONALE PRO VINCIA DI AVELLINO. CUPMASTER I36D12000070006 - CUP I86D12000060006 - CIG 5502450D5F. IMPEGNOPER SPESE	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		17.017,00
10576	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2022	3220003035	2	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 "MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIOIDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITEDIRETE DIACQUEDOTTO' - PROGETTO "RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALIDELLE AREE INTERNE" - LOTTO FUNZIONALE PRO VINCIA DI AVELLINO. CUPMASTER I36D12000070006 - CUP I86D12000060006 - CIG 5502450D5F. IMPEGNOPER SPESE	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		3.970,63
10577	U06374	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE	1	U.1.01.01.01.000	09	0909	2022	3220003035	3	POR FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 "MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIOIDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITEDIRETE DIACQUEDOTTO' - PROGETTO "RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALIDELLE AREE INTERNE" - LOTTO FUNZIONALE PRO VINCIA DI AVELLINO. CUPMASTER I36D12000070006 - CUP I86D12000060006 - CIG 5502450D5F. IMPEGNOPER SPESE	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		1.701,71
10578	U08497	POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016-AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2	U.2.03.01.01.000	05	0503	2022	3220003090	1	D.G.R. 584 DEL 16.12.2020 "PIANO STRATEGICO PER LA CULTURA E I BENICULTURALI 2021" INTERVENTO:"MOSTRA DON CHISCIOTTE E CONVEGNOSUCONSERVAZIONE PREVENTIVA E MANUTENZIONE PROGRAMMATA" CUP:F69I22000370002 CODICE SURF:20044PP000000031	2022/0000672/50_12_00/E	50	12	91	62.693,18
10579	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003096	1	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVEDEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	90.114,71

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10580	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003096	2	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	84.249,43
10581	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003096	3	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	126.662,60
10582	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003096	4	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	139.304,36
10583	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003096	5	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	111.212,39
10584	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003096	6	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	52.864,81
10585	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003096	7	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	66.468,58
10586	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003096	8	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	31.164,33
10587	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003096	9	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	46.695,55
10588	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003096	10	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	78.727,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10589	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003096	11	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	34.095,45
10590	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003096	12	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	17.548,18
10591	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003096	13	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	64.426,84
10592	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003096	14	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	115.070,94
10593	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	1	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	94.650,03
10594	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	2	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	11.959,91
10595	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	3	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	79.508,48
10596	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	4	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	198.472,75
10597	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	5	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	53.393,49

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10598	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	6	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	52.173,68
10599	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	7	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	78.159,10
10600	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	8	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	109.515,72
10601	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	9	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	115.265,61
10602	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	10	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	85.935,96
10603	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	11	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	121.815,69
10604	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	12	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	1.440.613,52
10605	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	13	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	93.303,00
10606	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	14	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	56.156,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10607	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	15	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	42.993,45
10608	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	16	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	98.069,34
10609	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	17	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	42.048,99
10610	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	18	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	117.009,42
10611	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	19	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	94.553,09
10612	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	20	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	91.488,43
10613	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	21	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	87.969,43
10614	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	22	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	71.060,07
10615	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	23	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	125.736,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10616	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	24	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	105.595,52
10617	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	25	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	81.865,42
10618	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	26	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	46.665,27
10619	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	27	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	30.829,78
10620	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	28	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	135.756,75
10621	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	29	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	95.193,29
10622	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	30	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	216.784,95
10623	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	31	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	70.505,23
10624	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	32	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	71.394,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10625	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	33	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	63.255,22
10626	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	34	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	57.534,78
10627	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	35	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	48.064,05
10628	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	36	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	62.444,31
10629	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	37	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	44.648,31
10630	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	38	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	60.525,10
10631	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	39	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	116.008,51
10632	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	40	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	139.235,49
10633	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	41	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	67.238,18

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10634	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	42	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVEDEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	64.065,93
10635	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	43	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVEDEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	81.429,82
10636	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	44	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVEDEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	144.023,35
10637	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	45	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVEDEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	145.668,61
10638	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220003097	46	RIPARTO DELLE RISORSE FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVEDEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2021 - RIMODULAZIONE E IMPEGNO.	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	68.869,64
10639	U03084	FSC 2000-2006. STRADA A SCORRIMENTO VELOCE PER IL COLLEGAMENTO DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA-SALERNO (A30).	2	U.2.02.01.09.000	10	1006	2022	3220003099	1	INCARICO SUPPORTO RUP PROG: STRADA VALLO DI LAURO	2024/0000160/60_06_00/E	60	06	02	90.303,28
10640	U05894	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE.AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020.	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2022	3220003179	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE6.7.1 INTERVENTO-COMPLETAMENTO PALAZZO PALMIERI - MUSEO ARTE DELVINOE DELLA VITICULTURA (MAVV) CUP: D92119000260002 BENEFICIARIO : COMUNEDICASTELFRANCI (AV)	2023/0000899/50_12_00/E	50	12		13.019,12
10641	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003188	13	CONTRIBUTI MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000294/50_02_00/E	50	02		2.954,44
10642	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003188	14	CONTRIBUTI MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000294/50_02_00/E	50	02		6.893,68
10643	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003188	15	CONTRIBUTI MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000294/50_02_00/E	50	02		29.544,38
10644	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003188	26	CONTRIBUTI MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		0,01
10645	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003188	34	CONTRIBUTI MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000626/50_02_00/E	50	02		91,56
10646	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003188	35	CONTRIBUTI MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000626/50_02_00/E	50	02		213,66
10647	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003188	36	CONTRIBUTI MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000626/50_02_00/E	50	02		915,64
10648	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003188	37	CONTRIBUTI MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000893/50_02_00/E	50	02		76.382,25
10649	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003188	38	CONTRIBUTI MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000893/50_02_00/E	50	02		17.822,52
10650	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003188	39	CONTRIBUTI MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000893/50_02_00/E	50	02		7.638,23
10651	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003188	40	CONTRIBUTI MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000293/50_02_00/E	50	02		105.694,05
10652	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003188	41	CONTRIBUTI MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000293/50_02_00/E	50	02		24.661,95
10653	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003188	42	CONTRIBUTI MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000293/50_02_00/E	50	02		10.569,40
10654	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003188	43	CONTRIBUTI MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000840/50_02_00/E	50	02		5.030,20
10655	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003188	44	CONTRIBUTI MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000840/50_02_00/E	50	02		11.737,14
10656	U06289	POR 2014/2020 - OT3 - OS 3.5- IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003188	45	CONTRIBUTI MPMI PER PROCESSI D'INNOVAZIONE	2023/0000840/50_02_00/E	50	02		50.302,04
10657	U06811	FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79 DEL 22/12/2021. PROGETTO RIQUALIFICAZIONE PARCHI URBANI, LAVORI E	2	U.2.03.03.03.000	09	0909	2022	3220003204	2	RECUPERO PARCHI MUNICIPALI CITTA' DI NAPOLI	2023/0000035/60_06_04/E	60	06	04	7.347,36
10658	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2022	3220003217	1	INTERVENTI STRUTT. EDILI CENTRO SPORTIVO UNIV.	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		248.313,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10659	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220003234	9	ESECUZIONE DGR 254 DEL 24.05.2022 IMPEGNO DI SPESA PER SPESE LEGALI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	515,50
10660	U06358	POR FESR 2014-20 – OT 5 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2022	3220003243	7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE VASCHE PEDEMONTANE DEL VESUVIO,PIANILLO E FORNILLO.	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	4.174,67
10661	U06358	POR FESR 2014-20 – OT 5 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2022	3220003243	8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE VASCHE PEDEMONTANE DEL VESUVIO,PIANILLO E FORNILLO.	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	974,09
10662	U06358	POR FESR 2014-20 – OT 5 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2022	3220003243	9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE VASCHE PEDEMONTANE DEL VESUVIO,PIANILLO E FORNILLO.	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	417,47
10663	U04950	FSC 2014/2020 - RESTITUZIONE FONDI AL POC BENI E ATTIVITA' CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2022	3220003244	1	POC 2014 - 2020 DGR 566 DEL 07.12.2022 PIANO STRATEGICO PER LA CULTURA EI BENI CULTURALI 2022 INTERVENTO EDI GLOBAL FORUM 2022.BENEFICIARIO:FONDAZIONE MORRA GRECO CUP C64H21000020006 SURF 21047PP000000001	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	0,01
10664	U05764	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - HARDWARE	2	U.2.02.01.07.000	15	1501	2022	3220003263	1	POTENZIAMENTO DELLE RETI DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE CAMPANIAMEDIANTE ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP LAN7 NELL'AMBITODEL PIANO EXDM	2023/0001174/50_11_00/E	50	11		54.900,34
10665	U05764	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - HARDWARE	2	U.2.02.01.07.000	15	1501	2022	3220003263	2	POTENZIAMENTO DELLE RETI DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE CAMPANIAMEDIANTE ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP LAN7 NELL'AMBITODEL PIANO EXDM	2023/0001174/50_11_00/E	50	11		302.915,55
10666	U04147	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2022	3220003269	2	DELIBERA DI G.R. N. 229 DEL 10.05.2022 - SCHEDA 01_06_2022 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA N.2892/2020 TRAP DI NAPOLI - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	06	21.016,83
10667	U04147	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2022	3220003269	3	DELIBERA DI G.R. N. 229 DEL 10.05.2022 - SCHEDA 01_06_2022 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA N.2892/2020 TRAP DI NAPOLI - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	06	6.924,66
10668	U04149	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2022	3220003270	1	DELIBERA DI G.R. N. 229 DEL 10.05.2022 - SCHEDA 01_06_2022 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA N.2892/2020 TRAP DI NAPOLI - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	06	114,64
10669	U04147	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2022	3220003291	2	DELIBERA DI G.R. N. 229 DEL 10.05.2022 - SCHEDA 06_06_2022 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 2184/2021TRAP DI NAPOLI - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	06	2.267,33
10670	U04149	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2022	3220003292	1	DELIBERA DI G.R. N. 229 DEL 10.05.2022 - SCHEDA 06_06_2022 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 2184/2021TRAP DI NAPOLI - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	06	1.155,74
10671	U06811	FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79 DEL 22/12/2021. PROGETTO RIQUALIFICAZIONE PARCHI URBANI LAVORI E	2	U.2.03.03.03.000	09	0909	2022	3220003334	3	RECUPERO/RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI MUNICIPALI DELLA CITTA' DI NAPOLI"LOTTO 1-2-3-4	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	04	0,03
10672	U06811	FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79 DEL 22/12/2021. PROGETTO RIQUALIFICAZIONE PARCHI URBANI LAVORI E	2	U.2.03.03.03.000	09	0909	2022	3220003334	4	RECUPERO/RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI MUNICIPALI DELLA CITTA' DI NAPOLI"LOTTO 1-2-3-4	2023/0000035/60_06_04/E	60	06	04	91.290,50
10673	U06811	FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79 DEL 22/12/2021. PROGETTO RIQUALIFICAZIONE PARCHI URBANI LAVORI E	2	U.2.03.03.03.000	09	0909	2022	3220003334	5	RECUPERO/RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI MUNICIPALI DELLA CITTA' DI NAPOLI"LOTTO 1-2-3-4	2023/0000035/60_06_04/E	60	06	04	312.722,17
10674	U06811	FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79 DEL 22/12/2021. PROGETTO RIQUALIFICAZIONE PARCHI URBANI LAVORI E	2	U.2.03.03.03.000	09	0909	2022	3220003334	6	RECUPERO/RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI MUNICIPALI DELLA CITTA' DI NAPOLI"LOTTO 1-2-3-4	2023/0000035/60_06_04/E	60	06	04	203.801,10
10675	U06811	FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79 DEL 22/12/2021. PROGETTO RIQUALIFICAZIONE PARCHI URBANI LAVORI E	2	U.2.03.03.03.000	09	0909	2022	3220003334	7	RECUPERO/RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI MUNICIPALI DELLA CITTA' DI NAPOLI"LOTTO 1-2-3-4	2023/0000035/60_06_04/E	60	06	04	59.175,60
10676	U04950	FSC 2014/2020 - RESTITUZIONE FONDI AL POC BENI E ATTIVITA' CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2022	3220003337	1	POC 2014 2020. DGR 566 DEL 07.12.2021 PIANO STRATEGICO PER LA CULTURA EI BENI CULTURALI 2022 INTERVENTO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIARISANAMENTO CONSERVATIVO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEI LOCAL DEPOSITOE LABORATORIO ABITI E TESSUTI. NUOVO IM PIANTO ELETTRICO DELLA CHIESAS.M. DELLE GRAZIE. BENEFICIARIO FONDAZIONE MONDRAGONE	2024/0000098/50_12_00/E	50	12	02	131.607,30
10677	U02974	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 E SUCCESSIVI ADDENDUM- SOCIETÀ CONTROLLATE	2	U.2.03.03.01.000	10	1006	2022	3220003339	2	ATTREZZAGGIO SCMT-SST E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ACEI EPPLL	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	06	220.589,72
10678	U05764	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - HARDWARE	2	U.2.02.01.07.000	15	1501	2022	3220003348	1	POTENZIAMENTO CENTRI PER IMPIEGO-SPC LOTTO 1	2023/0001174/50_11_00/E	50	11		3.449,91
10679	U05937	POR FESR 14/20 ASSE II-OB.2.2 - RIQUALIFICAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA IT DELLA REGIONE CAMPANIA - COPERTURA EX ART.242, CO. 3 DEL D.L.	2	U.2.02.01.07.000	14	1405	2022	3220003352	1	RIQUALIF. E CONSOLID. INFRASTRUTT. IT - SERVER	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		10.739,10
10680	U04147	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2022	3220003354	1	DELIBERA DI G.R. N. 229 DEL 10.05.2022 - SCHEDA 09_06_2022 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA N.4551/2020 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	06	22.410,42
10681	U04147	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2022	3220003354	2	DELIBERA DI G.R. N. 229 DEL 10.05.2022 - SCHEDA 09_06_2022 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA N.4551/2020 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	06	2.465,68

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10682	U04149	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2022	3220003355	1	DELIBERA DI G.R. N. 229 DEL 10.05.2022 - SCHEDA 09_06_2022 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA N.4551/2020 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	06	589,02
10683	U04147	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.10.05.02.000	08	0801	2022	3220003357	1	DELIBERA DI G.R. N. 229 DEL 10.05.2022 - SCHEDA 10_06_2022 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA 2467/2021-IMPEGNO DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	06	370,03
10684	U04149	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2022	3220003358	1	DELIBERA DI G.R. N. 229 DEL 10.05.2022 - SCHEDA 10_06_2022 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA 2467/2021-IMPEGNO DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	06	4,34
10685	U04149	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	U.1.07.06.99.000	08	0801	2022	3220003358	2	DELIBERA DI G.R. N. 229 DEL 10.05.2022 - SCHEDA 10_06_2022 - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA 2467/2021-IMPEGNO DI SPESA	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	06	4,34
10686	U06804	FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79 DEL 22/12/2021. RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI AVELLINO	2	U.2.03.03.03.000	09	0909	2022	3220003367	1	FSC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS 79/2021 RISANAMENTO AMBIENTALE CORPIIDRICI SUPERFICIALI DELLE AREE INTERNE - LOTTO FUNZIONALEAVELLINO. PERIZIA DI VARIANTE COMUNE DI GROTTAMINARDA. DECRETO DIIMPEGNO LAVORI. CUP I86D12000060006 - CIG 5502450D5E	2023/0000291/60_06_00/E	60	06		204.445,19
10687	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220003387	8	ESECUZIONE DGR 286 DEL 7/06/2022 - IMPEGNO DI SPESA PER SPESE LEGALI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	3.188,91
10688	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220003387	11	ESECUZIONE DGR 286 DEL 7/06/2022 - IMPEGNO DI SPESA PER SPESE LEGALI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	118,42
10689	U02097	REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI AI SENSI DEL COMMA 640 ART. 1 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208 (DECRETO MIT N. 468 DEL 27.12.2017)	2	U.2.03.01.02.000	10	1005	2022	3220003403	2	PROGRAMMA DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DIINTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLACIRCOLAZIONECICLISTICA CITTADINA EX D.M. N. 468 DEL 27.12.2017. IMPEGNO DI SPESA	2023/0000009/50_08_08/E	50	08	08	3.878,15
10690	U06812	FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79 DEL 22/12/2021. PROGETTO RIQUALIFICAZIONE PARCHI URBANI. CONTRIBUTI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3220003409	2	RIQUAL. E MESSA IN SICUR. PINETA DI CASTELVOLTURNO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	04	32.871,98
10691	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003418	1	SUPPORTO ALLA GUIDA VIRTUOSA - SENECA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	49.840,79
10692	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003418	2	SUPPORTO ALLA GUIDA VIRTUOSA - SENECA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	11.629,52
10693	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003418	3	SUPPORTO ALLA GUIDA VIRTUOSA - SENECA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	4.984,08
10694	U04936	FSC 2014-2020 – PIANO DELLE AZIONI PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E DEI ROGHI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3220003420	1	PREV. E CONTRASTO ABBANDONO RIFIUTI E DEI ROGHI	2023/0000348/50_18_00/E	50	18		2.757.273,00
10695	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003441	1	SUPPORTO ALLA GUIDA VIRTUOSA - SENECA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	109.023,78
10696	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003441	2	SUPPORTO ALLA GUIDA VIRTUOSA - SENECA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	25.438,88
10697	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003441	3	SUPPORTO ALLA GUIDA VIRTUOSA - SENECA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	10.902,38
10698	U04221	INTERVENTI A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELL'ARTIGIANATO, DEL COMMERCIO E DEL COMMERCIO AMBULANTE	2	U.2.03.03.01.000	14	1401	2022	3220003462	1	* IMPEGNO DA RIENTRI	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		807.799,43
10699	U04240	DGR 172/2020 -INTERVENTO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANE DI CUI ALLA DGR 426/2019	2	U.2.03.03.01.000	14	1401	2022	3220003464	1	* ATTUAZIONE DELLE MISURE AGEVOLATIVE	2024/0000041/50_02_00/E	50	02		3.121.760,46
10700	U03620	SPESE PER L'ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (RISORSE PREMIALI 2014-2020: DELIBERA CIPE	1	U.1.03.01.01.000	01	0111	2022	3220003489	1	* NUCLEO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELLA CAMPANIA. IMPEGNO.	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	12	539,20
10701	U01573	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI, SPECIALISTICHE E DI RICERCA FINALIZZATE AL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (RISORSE PREMIALI 2014-2020: DELIBERA CIPE 48/2017)	1	U.1.03.02.11.000	01	0111	2022	3220003490	1	* NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. ATTIVITÀ PROGRAMMAZIONE RISORSE ADDENDUM CONVENZIONE FONDAZIONE IFEL CAMPANIA. DETERMINAZIONE	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	12	0,05
10702	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003499	1	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.000,00
10703	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003499	8	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.000,00
10704	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003499	9	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10705	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	2	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.000,00
10706	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	4	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
10707	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	5	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
10708	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	6	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.000,00
10709	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	8	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
10710	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	12	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
10711	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	14	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		12.000,00
10712	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	16	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
10713	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	20	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		12.000,00
10714	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	22	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		6.000,00
10715	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	23	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
10716	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	24	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
10717	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	25	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
10718	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	27	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.000,00
10719	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	28	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
10720	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	29	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10721	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	31	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
10722	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	32	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
10723	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003500	34	* CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		8.000,00
10724	U05980	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE OPERA PIA ENTE MORALE RICOVERO DELLA PROVVIDENZA DI TORRE DEL GRECO PER L'ATTUAZIONE DI UNPROGETTO A FAVORE DEI RAGAZZI DISABILI IN STATO DI ABBANDONO PSICOLOGICO ED AFFETTIVO (L.R. N.5 DEL 29.06.2021 ART. 44	1	U.1.04.04.01.000	12	1202	2022	3220003505	1	** IMPEGNO FONDAZIONE OPERA PIA ENTE MORALE RICOVERO DELLA PROVVIDENZADI TORRE DEL GRECO (NA); L R. N. 5 DEL 29 GIUGNO 2021	2024/0000127/50_05_00/E	50	05	91	0,04
10725	U05054	ACCESSO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ALLE AREE DEMANIALI DESTINATE ALLABALNEAZIONE_ART 8 LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 15/07/2020	2	U.2.03.01.02.000	12	1207	2022	3220003507	9	* CONTRIBUTO A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI COSTIERI DEL FONDO PER L'ACCESSO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ALLE AREE DEMANIALI DESTINATE ALLA BALNEAZIONE - ART.8 L.R. 26 DEL 15.07.2020 (MISSIONE 12 - PROGRAMMA 7), CAPITOLO U05054 - IMPEGNO E RIPARTO INFAVORE DEI COMUNI CAPOFILA/CONSORZI DEGLI AMBITI	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	9.838,53
10726	U07914	MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1202	2022	3220003580	1	CAP. 7914. DGR N. 189/2021. RIPARTO E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DEGLIAMBITI TERRITORIALI PER MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DIVIOLENZE DI GENERE E DELLORO FIGLI L.R. N.34 DEL 1.12.2017	2024/0000069/50_05_00/E	50	05		4.000,00
10727	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6,7,8,9,10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	1	U.1.04.04.01.000	05	0502	2022	3220003606	5	ULTERIORI CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE	2023/0000059/50_12_01/E	50	12	01	4.000,00
10728	U02942	FSC 2014/2020 ALTRE SPESE – STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB	2	U.2.05.99.99.000	09	0909	2022	3220003617	1	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO AEROBICO DELLA FRAZIONEORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI	2024/0000002/70_05_00/E	70	05	03	243.930,07
10729	U06001	RISORSE PER INTERVENTO DI RECUPERO DI IMPIANTI SPORTIVI DI QUARTIERE PER FINALITÀ SOCIALE. DGR 509/2021. AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT	1	U.1.04.01.02.000	06	0601	2022	3220003624	1	IMPEGNO SUL CAPITOLO U06001 PER EURO 100.000,00 IN FAVORE DI ARUS NELLASUA QUALITA' DI SOGGETTO ATTUATORE DELL'INTERVENTO: PROGETTO DIRIQUALIFICAZIONE DEI CAMPETTI DA GIOCO DA CALCIO UBICATI ALL'INTERNO DELPARCO VERDE DI CAIVANO, IN USO	2023/0000217/50_05_00/E	50	05	05	11,28
10730	U05897	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - ONERI PREVIDENZIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL	1	U.1.01.02.01.000	01	0112	2022	3220003665	1	PROG: REFEREE-VALUTAZ. PROG. ALTA TECNOLOGIA	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	1.120,00
10731	U00389	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A	1	U.1.07.06.99.000	01	0110	2022	3220003725	1	ESECUZIONE DGR 343 DEL 28.06.2022 IMPEGNO DI SPESA PER DIPENDENTI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	7.701,00
10732	U00593	SPESE DI GIUDIZIO DERIVANTI DA SENTENZE PRONUNCIATE DALLE AA.GG. ADITE IN MATERIA DI TRIBUTI REGIONALI (ONERI DA CONTEZIOSO)	1	U.1.10.05.04.000	01	0104	2022	3220003755	1	IMPEGNO SPESE DI GIUDIZIO STATUITE DALLA SENTENZAN. 848/2022 DELLAC.T.P. DI NAPOLI IN FAVORE DI V C PER S R	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	20	271,20
10733	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220003756	1	ESECUZIONE DGR 343 DEL 28-06-2022	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	2.665,46
10734	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220003756	4	ESECUZIONE DGR 343 DEL 28-06-2022	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	1.142,97
10735	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220003756	7	ESECUZIONE DGR 343 DEL 28-06-2022	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	2.929,66
10736	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220003756	7	ESECUZIONE DGR 343 DEL 28-06-2022	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	3.710,54
10737	U06348	POR FESR 2014-2020 - ASSE VI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	07	0702	2022	3220003795	13	SOSTEGNO DI INTERVENTI PROMOSSI DAGLI AGENTI DELL'INTERMEDIAZIONETURISTICA FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE COMPLESSIVADELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE	2023/0001020/50_12_00/E	50	12	05	521,50
10738	U06348	POR FESR 2014-2020 - ASSE VI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	07	0702	2022	3220003795	14	SOSTEGNO DI INTERVENTI PROMOSSI DAGLI AGENTI DELL'INTERMEDIAZIONETURISTICA FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE COMPLESSIVADELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE	2023/0001020/50_12_00/E	50	12	05	1.216,84
10739	U06348	POR FESR 2014-2020 - ASSE VI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	07	0702	2022	3220003795	15	SOSTEGNO DI INTERVENTI PROMOSSI DAGLI AGENTI DELL'INTERMEDIAZIONETURISTICA FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE COMPLESSIVADELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE	2023/0001020/50_12_00/E	50	12	05	5.215,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10740	U06348	POR FESR 2014-2020 - ASSE VI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	07	0702	2022	3220003795	19	SOSTEGNO DI INTERVENTI PROMOSSI DAGLI AGENTI DELL'INTERMEDIAZIONETURISTICA FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE COMPLESSIVADELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE	2023/0000894/50_12_00/E	50	12	05	5.764,83
10741	U06348	POR FESR 2014-2020 - ASSE VI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	07	0702	2022	3220003795	20	SOSTEGNO DI INTERVENTI PROMOSSI DAGLI AGENTI DELL'INTERMEDIAZIONETURISTICA FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE COMPLESSIVADELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE	2023/0000894/50_12_00/E	50	12	05	1.315,13
10742	U06348	POR FESR 2014-2020 - ASSE VI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	07	0702	2022	3220003795	20	SOSTEGNO DI INTERVENTI PROMOSSI DAGLI AGENTI DELL'INTERMEDIAZIONETURISTICA FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE COMPLESSIVADELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	05	30,00
10743	U06348	POR FESR 2014-2020 - ASSE VI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	07	0702	2022	3220003795	21	SOSTEGNO DI INTERVENTI PROMOSSI DAGLI AGENTI DELL'INTERMEDIAZIONETURISTICA FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE COMPLESSIVADELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE	2023/0000894/50_12_00/E	50	12	05	576,48
10744	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003858	1	PROGETTO GREEN POWERTRAIN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	127,78
10745	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003858	2	PROGETTO GREEN POWERTRAIN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	29,82
10746	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003858	3	PROGETTO GREEN POWERTRAIN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	12,78
10747	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003858	4	PROGETTO GREEN POWERTRAIN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	35.234,40
10748	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003858	5	PROGETTO GREEN POWERTRAIN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	8.221,36
10749	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003858	6	PROGETTO GREEN POWERTRAIN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	3.523,44
10750	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003858	7	PROGETTO GREEN POWERTRAIN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	30,94
10751	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003858	8	PROGETTO GREEN POWERTRAIN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	7,22
10752	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003858	9	PROGETTO GREEN POWERTRAIN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	3,09
10753	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003858	10	PROGETTO GREEN POWERTRAIN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	897,50
10754	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003858	11	PROGETTO GREEN POWERTRAIN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	209,42
10755	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220003858	12	PROGETTO GREEN POWERTRAIN	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	89,75
10756	U09988	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	1	U.1.01.02.01.000	01	0110	2022	3220003887	2	IMPEGNO PER IL PAGAMENTO DEL PREMIO CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LEMALATTIE PROFESSIONALI PER I DIPENDENTI REGIONALI ISCRITTI ALLA CASSALN.P.G.I. - PERIODO 01/07/2022 - 31/12/2022	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	07	142,56
10757	U03537	PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE	1	U.1.04.04.01.000	16	1601	2022	3220004039	1	DGR N. 134/2021 - MANIFESTAZIONE "VESUVINUM" 2022. IMPEGNO DI SPESA A AFAVORE DELL'ASSOCIAZIONE STRADA DEL VINO VESUVIO E DEI PRODOTTI TIPICIVESUVIANI ES.	2023/0000038/50_07_20/E	50	07	20	274,89
10758	U05765	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - SOFTWARE	2	U.2.02.03.02.000	15	1501	2022	3220004064	1	POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE CAMPANIA	2023/0001174/50_11_00/E	50	11		1.984.603,14
10759	U05765	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - SOFTWARE	2	U.2.02.03.02.000	15	1501	2022	3220004064	2	POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE CAMPANIA	2023/0001174/50_11_00/E	50	11		515.026,76
10760	U05765	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - SOFTWARE	2	U.2.02.03.02.000	15	1501	2022	3220004064	3	POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE CAMPANIA	2023/0001174/50_11_00/E	50	11		250,01
10761	U05765	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - SOFTWARE	2	U.2.02.03.02.000	15	1501	2022	3220004064	4	POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE CAMPANIA	2023/0001174/50_11_00/E	50	11		250,01
10762	U02940	FSC 2014/2020 - REALIZZAZIONE IMPIANTI PRESSO COMUNI E	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3220004067	2	IMPIANTO DI TRATTAMENTO AEROBICO DELLA FRAZIONE	2024/0000002/70_05_00/E	70	05	03	217.667,64
10763	U02940	FSC 2014/2020 - REALIZZAZIONE IMPIANTI PRESSO COMUNI E	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3220004067	3	IMPIANTO DI TRATTAMENTO AEROBICO DELLA FRAZIONE	2024/0000002/70_05_00/E	70	05	03	501.600,00
10764	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3220004114	1	INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	96.608,83
10765	U08835	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220004127	1	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI SPERIMENTALI DI##SVILUPPO DELLECOMPETENZE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	157.500,00
10766	U08835	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220004127	2	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI SPERIMENTALI DI##SVILUPPO DELLECOMPETENZE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	67.500,00
10767	U08835	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220004127	3	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI SPERIMENTALI DI##SVILUPPO DELLECOMPETENZE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	675.000,00
10768	U08835	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220004127	4	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI SPERIMENTALI DI##SVILUPPO DELLECOMPETENZE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	157.500,00
10769	U08835	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220004127	5	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI SPERIMENTALI DI##SVILUPPO DELLECOMPETENZE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	67.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10770	U08835	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220004127	6	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI SPERIMENTALI DI##SVILUPPO DELLECOMPETENZE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	675.000,00
10771	U08835	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220004127	7	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI SPERIMENTALI DI##SVILUPPO DELLECOMPETENZE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	157.500,00
10772	U08835	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220004127	8	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI SPERIMENTALI DI##SVILUPPO DELLECOMPETENZE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	67.500,00
10773	U08835	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220004127	9	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI SPERIMENTALI DI##SVILUPPO DELLECOMPETENZE	2023/0000651/50_01_01/E	50	01	01	675.000,00
10774	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220004128	1	POR FESR 2014/2020##ACCORDO QUADRO ASSISTENZA SCIENTIFICA ARCHEOLOGICAPER LAVORI IN CAPO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. LOTTO 1"BANDIERA BLU" LOTTO 1 - COMUNI DI CARINOLA, SESSA AURUNCA E CELLOLE ##IMPEGNO DI SPESA ATLARES##CUP MASTER:	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		12.417,89
10775	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220004128	2	POR FESR 2014/2020##ACCORDO QUADRO ASSISTENZA SCIENTIFICA ARCHEOLOGICAPER LAVORI IN CAPO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. LOTTO 1"BANDIERA BLU" LOTTO 1 - COMUNI DI CARINOLA, SESSA AURUNCA E CELLOLE ##IMPEGNO DI SPESA ATLARES##CUP MASTER:	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		2.897,52
10776	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220004128	3	POR FESR 2014/2020##ACCORDO QUADRO ASSISTENZA SCIENTIFICA ARCHEOLOGICAPER LAVORI IN CAPO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. LOTTO 1"BANDIERA BLU" LOTTO 1 - COMUNI DI CARINOLA, SESSA AURUNCA E CELLOLE ##IMPEGNO DI SPESA ATLARES##CUP MASTER:	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		1.241,80
10777	U02223	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015 - INTERVENTI INFRASTRUTTURE PORTUALI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3220004160	1	FSC 2007/2013. INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI RISANAMENTOE RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA SALERA - PORTO DI TORREANNUNZIATA.BENEFICIARIO: COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA.CIG: 85706346EA	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	1.146,06
10778	U02976	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. AMMINISTRAZIONI LOCALI.	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3220004208	1	SISTEMAZIONE DELLA STRADA MAINOLFO SAN GIOVANNI ALTO	2023/0000117/50_08_94/E	50	08	94	19.428,95
10779	U08503	POC CAMPANIA 2014/2020 -BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ENTI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	2	U.2.03.01.02.000	05	0503	2022	3220004241	1	D.G.R. N. 556 DEL 07.12.2021 PIANO STRATEGICO CULTURA E BENI CULTURALIPROGRAMMAZIONE 2022 - AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI EDEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. INTERVENTO: SALERNO LUCI D'ARTISTA2022 EDIZIONE 17. CUP: I55J22000000006. SUR F 21054PP000000001BENEFICIARIO: COMUNE DI SALERNO (CF 80000230652) IMPEGNO DI SPESA EURO2.000.000,00 CAP	2023/0000110/50_12_00/E	50	12	91	30.473,10
10780	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3220004252	4	SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLAVALO-RIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DELTERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE	2023/0000908/50_12_00/E	50	12		373,53
10781	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3220004252	5	SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLAVALO-RIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DELTERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE	2023/0000908/50_12_00/E	50	12		87,15
10782	U06351	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 - ALTRE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	05	0503	2022	3220004252	6	SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLAVALO-RIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DELTERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE	2023/0000908/50_12_00/E	50	12		37,36

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenz
10783	U05934	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI NELL'AMBITO DEL TRASPORTO DIGITALE (COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DL 34/2020)	2	U.2.02.01.99.000	14	1405	2022	3220004278	4	POR CAMPANIA 2014-2020 ASSE 4 - ENERGIA SOSTENIBILE - OBIETTIVO SPECIFICO4.6 AZIONE 4.6.3 - SISTEMI DI TRASPORTO INTELLIGENTI - PROGETTO -INTERVENTI NELL'AMBITO DEL TRASPORTO DIGITALE - CUP B21J22000210009 -SURF 22007BP000000001 - NOMINA RUP E DEC, AMMISSIONE A FINANZIAMENTO,APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEI FABBISOGNI E DELLO SCHEMA DI CONTRATTOINTERVENTO- EVOLUZIONE DEL SISTEMA SVR - SISTEMA VENDITA REGIONALE - ESMR - SISTEMA DI MONITORAGGIO REGIONALE - E PREDISPOSIZIONE	2024/0000009/60_11_00/E	60	11		0,02
10784	U01333	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N.214.	1	U.1.03.02.99.000	16	1601	2022	3220004295	1	II ANNUALITÀ DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE SERRA ANNESSA ALLABORATORIO FITOPATOLOGICO	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	21	2.365,77
10785	U00387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G.	1	U.1.01.01.01.000	01	0110	2022	3220004345	1	ESECUZIONE DGR 440 DEL 3.08.2022 IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI DIPENDENTIED EX DIPENDENTI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	8.349,18
10786	U00387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G.	1	U.1.01.01.01.000	01	0110	2022	3220004345	1	ESECUZIONE DGR 440 DEL 3.08.2022 IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI DIPENDENTIED EX DIPENDENTI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	63.103,51
10787	U00388	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A ONERI RIFLESSI DI COMPETENZA DELLA D.G. 50.14	1	U.1.01.02.01.000	01	0110	2022	3220004346	1	ESECUZIONE DGR 440 DEL 3.08.2022 IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI DIPENDENTIED EX DIPENDENTI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	15.471,49
10788	U00389	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A	1	U.1.07.06.99.000	01	0110	2022	3220004347	1	ESECUZIONE DGR 440 DEL 3.08.2022 IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI DIPENDENTIED EX DIPENDENTI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	374,57
10789	U00389	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A	1	U.1.07.06.99.000	01	0110	2022	3220004347	1	ESECUZIONE DGR 440 DEL 3.08.2022 IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI DIPENDENTIED EX DIPENDENTI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	11.126,50
10790	U03219	ASSISTENZA VETERINARIA AGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA	1	U.1.03.02.11.000	09	0905	2022	3220004378	1	AFFIDAMENTO SERVIZIO VETERINARIO E SERVIZI AGGIUNTIV PRESSO CRII ALLAD.SSA CONTE ANTONELLA - CIG ZF03790E26 - ED ASSUNZIONE DIIMPEGNOCAPITOLO U03219 E.F. 2022	2023/0000100/50_07_24/E	50	07	24	4.120,75
10791	U00593	SPESE DI GIUDIZIO DERIVANTI DA SENTENZE PRONUNCIATE DALLE AA.GG. ADITE IN MATERIA DI TRIBUTI REGIONALI (ONERI DA CONTEZIOSO)	1	U.1.10.05.04.000	01	0104	2022	3220004395	1	IMPEGNO SPESE DI GIUDIZIO STATUITE DALLA SENTENZAN. 6421/2022 DELLAC.T.P. DI NAPOLI IN FAVORE DI I E PER E L	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	20	196,40
10792	U08132	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2022	3220004408	1	DGR N. 473 DEL 24/07/2018 - ATTIVITA' EX ARCADIS - COMUNE DI CERVINARA(AV)- LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MITIGAZIONE DALRISCHIOIDROGEOLOGICO DELL'ALVEO E DELLE SPONDE DEL TORRENTE SAN GENNARO-INTERVENTO RICOMPRESO NELLE DETERMINAZIONI ARCADIS N.230/2012 E N.184/2016 - IMPEGNO DI SPESA	2023/0000464/60_06_00/E	60	06		267,96
10793	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220004444	1	PROGETTO TABASCO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	59.864,66
10794	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220004444	2	PROGETTO TABASCO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	13.968,42
10795	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220004444	3	PROGETTO TABASCO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	5.986,47
10796	U03541	SPESE PER BENI E SERVIZI DERIVANTI DALL' ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESA FITOSANITARIA	1	U.1.03.01.02.000	16	1601	2022	3220004494	1	MANUTENZIONE CENTRIFUGA	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	21	67,83
10797	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220004504	1	PROGETTO SCAVIR	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	185.225,54
10798	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220004504	2	PROGETTO SCAVIR	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	43.219,29
10799	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220004504	3	PROGETTO SCAVIR	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	18.522,55
10800	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2022	3220004507	1	COMPONENTI TERNA PERITALE EX ART.21 DPR 327/2021	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		913,06
10801	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2022	3220004507	2	COMPONENTI TERNA PERITALE EX ART.21 DPR 327/2021	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		213,05
10802	U06376	POR FESR 2014-2020 - SPESE TECNICHE ONERI RIFLESSI	1	U.1.01.02.01.000	09	0909	2022	3220004507	3	COMPONENTI TERNA PERITALE EX ART.21 DPR 327/2021	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		91,31
10803	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3220004575	4	REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	9.912,89
10804	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3220004575	7	REALIZZAZIONE DELLA RETE URBANA DI DISTRIBUZIONE DEI GAS METANO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	1.251,69

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10805	U02045	FSC 2007-13: ATTO AGGIUNT.SOTT.30.12.14 TRA MSE, MIT E REG.CAMPANIA.INT.ASSE NORD/SUD TIRRENICO ADRIATICO-LAURIA-CONTURSI-GROTTAMINARDA-TERMOLI-CANDELA.TRATTALIONI-GROTTAMINARDA.I LOTTO-D.CIPE 62 3.8.11 LEGGE 14.6.19 55 ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3220004580	1	STRADA A SCORRIMENTO VELOCE LIONI-GROTTAMINARDA	2023/0000257/60_06_00/E	60	06		577.393,10
10806	U02043	FSC 2007-13: ATTO AGGIUNT.SOTT.30.12.14 TRA MSE, MIT E REG.CAMPANIA.INT.ASSE NORD/SUD TIRRENICO ADRIATICO-LAURIA-CONTURSI-GROTTAMINARDA-TERMOLI-CANDELA.TRATTALIONI-GROTTAMINARDA.I LOTTO-D.CIPE 62 3.8.11 LEGGE 14.6.19 55 COMPENSI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	10	1006	2022	3220004581	1	DIREZIONE LAVORI - STRADA A SCORRIMENTO VELOCE LIONI-GROTTAMINARDA	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		46.274,36
10807	U03277	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	1	U.1.03.02.09.000	09	0905	2022	3220004597	1	IMPEGNO RISORSE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DELLE FORESTEDEMANIALI E DEI VIVAI FORESTALI PRESENTI IN PROVINCIA DI SALERNO-DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - UOD 50 0726 SALERNO - MANUTENZIONE, MESSA IN SICUREZZA E TAGL IODI PIANTEDANNEGGIATE PRESSO LA FDR CERRETA COGNOLE - CAPITOLO U03277 DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	26	545,60
10808	U03109	SERVIZI FINANZIARI	1	U.1.03.02.17.000	16	1601	2022	3220004610	1	ADEMPIMENTI DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 400 DEL 19.07.2022 ADOGGETTO "RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73,C. 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 EDELL'ART. 24 DELLA L.R. 28.12.2021, N. 31. IMPORTO COMPLESSIVO EURO37.551,09". IMPEGNO SPESA DI EURO 37.551,09 (E.F. 2022 - CAP. U00580	2024/0000094/50_07_00/E	50	07		105,00
10809	U06360	POR FESR 2014-20 – OT 5 – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3220004648	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE VASCHE PEDEMONTANE DEL VESUVIO,PIANILLO E FORNILLO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	5.797,81
10810	U06804	FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79 DEL 22/12/2021. RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI AVELLINO	2	U.2.03.03.03.000	09	0909	2022	3220004673	1	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE AREE INTERNE	2023/0000291/60_06_00/E	60	06		9.867,94
10811	U02944	FSC 2014/2020 INCARICHI PROFESSIONALI – STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEL RSB	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2022	3220004740	1	SERVIZIO VERIFICA IMPIANTO STIR DI CASALDUNI (BN)	2024/0000002/70_05_00/E	70	05	03	52.518,20
10812	U04858	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE) PER LAVORI DI EDILIZIA SCOLASTICA PER IL POLO DELLA ZONA TORRAGLIE - FRAZIONE S. CARLO.	2	U.2.03.01.02.000	04	0403	2022	3220004765	1	REALIZZ. EDIFICIO SCOLASTICO ZONA TORAGLIE	2024/0000052/50_18_00/E	50	18	91	51.565,64
10813	U00122	ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	1	U.1.03.02.09.000	01	0106	2022	3220004789	1	REVOCA E RIPROPOSIZIONE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 106 DEL 09/09/2022.	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	7.196,53
10814	U08931	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3 AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLIOPERATORI E DEGLI	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2022	3220004854	1	PROGRAMMA INTEGRATO RAFFORZ. CAPACITA AMMINISTRATIVA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	14.319,28
10815	U08931	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3 AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLIOPERATORI E DEGLI	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2022	3220004854	2	PROGRAMMA INTEGRATO RAFFORZ. CAPACITA AMMINISTRATIVA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	6.136,83
10816	U08931	POR FSE 2014-2020 ASSE IV OBIETTIVO SPECIFICO 18-AZIONE 11.3.3 AZIONI DI QUALIFICAZIONE ED EMPROWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLIOPERATORI E DEGLI	2	U.2.03.03.01.000	01	0112	2022	3220004854	3	PROGRAMMA INTEGRATO RAFFORZ. CAPACITA AMMINISTRATIVA	2023/0000117/50_01_01/E	50	01	01	61.368,32
10817	U03840	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016. ACQUISTO MATERIALE ROTABILE SU GOMMA DA DESTINARE AI SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3220004885	1	ACQUISTO MATERIALE ROTABILE SU GOMMA DA DESTINARE AI SERVIZI MINIMI DITRASPORTO PUBBLICO LOCALE	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	1.143.800,00
10818	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220004889	7	AVVISO PUBBL. PERCORSI IEFP AA.SS 2021/22-22/23-23/24	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	2,25
10819	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220004889	8	AVVISO PUBBL. PERCORSI IEFP AA.SS 2021/22-22/23-23/24	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	0,97
10820	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220004889	9	AVVISO PUBBL. PERCORSI IEFP AA.SS 2021/22-22/23-23/24	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	9,66
10821	U07480	STRUTTURA COMMISSARIALE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA CONNESSA ALL'ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE DELLA SPECIE BOVINAE BUFALINA -	1	U.1.01.01.01.000	13	1307	2022	3220004890	1	DGRC N.261 24.05.22-COMMISSARIO STRAORDINARIO BRUCELLOSI	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	01	0,08
10822	U00387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G.	1	U.1.01.01.01.000	01	0110	2022	3220005024	1	ESECUZIONE DGR 486 DEL 28.08.2022 IMPEGNO IN FAVORE DI DIPENDENTI ED EXDIPENDENTI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	48.945,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10823	U00387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G.	1	U.1.01.01.01.000	01	0110	2022	3220005024	1	ESECUZIONE DGR 486 DEL 28.08.2022 IMPEGNO IN FAVORE DI DIPENDENTI ED EXDIPENDENTI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	19.949,01
10824	U00389	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A	1	U.1.07.06.99.000	01	0110	2022	3220005027	1	ESECUZIONE DGR 486 DEL 28.08.2022 IMPEGNO IN FAVORE DI DIPENDENTI ED EXDIPENDENTI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	2.601,33
10825	U00389	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A	1	U.1.07.06.99.000	01	0110	2022	3220005027	1	ESECUZIONE DGR 486 DEL 28.08.2022 IMPEGNO IN FAVORE DI DIPENDENTI ED EXDIPENDENTI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	2.002,19
10826	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220005038	1	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURE 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	2.536,92
10827	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220005038	2	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURE 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	591,95
10828	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220005038	3	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURE 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	253,69
10829	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220005039	1	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURE 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	297,39
10830	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220005039	2	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURE 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	69,39
10831	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220005039	3	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURE 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	29,74
10832	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220005040	1	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURE 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	269,21
10833	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220005040	2	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURE 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	62,81
10834	U06380	ASSE I POR FESR 2014-2020. AIUTI ALLE IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	14	1405	2022	3220005040	3	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURE 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	26,92
10835	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2022	3220005042	1	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURE 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	14.634,42
10836	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2022	3220005042	2	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURE 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	3.414,69
10837	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2022	3220005042	3	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURE 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	1.463,44
10838	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2022	3220005043	1	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURE 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	3.243,91

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10839	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2022	3220005043	2	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURF 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	756,91
10840	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2022	3220005043	3	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURF 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	324,39
10841	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2022	3220005044	1	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURF 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	1.768,57
10842	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2022	3220005044	2	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURF 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	412,67
10843	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2022	3220005044	3	POR FESR 2014 - 2020. ASSE I O.S. 1.2 - AZIONE 1.2.2. DGR N. 798 DEL28-12-2016. PROGETTO TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER APPLICAZIONI MARINEE MEDICALI - OPTIMA - CUP B63D18000330007 - SURF 17066BP000000001 IMPEGNO	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	176,86
10844	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220005051	1	ESECUZIONE DGR 440 DEL 3.08.2022 IMPEGNO DI SPESA PER SPESE LEGALI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	2.188,68
10845	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220005051	2	ESECUZIONE DGR 440 DEL 3.08.2022 IMPEGNO DI SPESA PER SPESE LEGALI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	6.246,80
10846	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220005051	3	ESECUZIONE DGR 440 DEL 3.08.2022 IMPEGNO DI SPESA PER SPESE LEGALI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	2.932,96
10847	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220005051	4	ESECUZIONE DGR 440 DEL 3.08.2022 IMPEGNO DI SPESA PER SPESE LEGALI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	3.417,26
10848	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220005051	6	ESECUZIONE DGR 440 DEL 3.08.2022 IMPEGNO DI SPESA PER SPESE LEGALI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	3.469,06
10849	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220005051	7	ESECUZIONE DGR 440 DEL 3.08.2022 IMPEGNO DI SPESA PER SPESE LEGALI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	1.583,45
10850	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220005051	8	ESECUZIONE DGR 440 DEL 3.08.2022 IMPEGNO DI SPESA PER SPESE LEGALI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	565,18
10851	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220005051	9	ESECUZIONE DGR 440 DEL 3.08.2022 IMPEGNO DI SPESA PER SPESE LEGALI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	682,71
10852	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2022	3220005066	1	MESSA A NORMA CAMPO SPORTIVO DUCA ENZO RAVASCHIER	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		53.693,46
10853	U04471	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007). ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	05	0502	2022	3220005077	2	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007. IMPEGNO DI EURO 59.772,10 - CAP. 4471 -ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000069/50_12_02/E	50	12	02	8.027,70
10854	U05896	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL 34/2020	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220005206	4	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 - ASSE XI ASSISTENZA TECNICA DGR 650-2016- RETTIFICA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA PER ILPROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICOMANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DITECHNOLOGY PLATFORMNELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	2.000,00
10855	U05896	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL 34/2020	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220005206	7	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 - ASSE XI ASSISTENZA TECNICA DGR 650-2016- RETTIFICA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA PER ILPROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICOMANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DITECHNOLOGY PLATFORMNELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	1.000,00
10856	U05897	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - ONERI PREVIDENZIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL 34/2020	1	U.1.01.02.01.000	01	0112	2022	3220005208	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 - ASSE XI ASSISTENZA TECNICA DGR 650-2016- RETTIFICA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA PER ILPROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICOMANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DITECHNOLOGY PLATFORMNELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	1.920,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10857	U05898	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - IRAP - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL 34/2020	1	U.1.02.01.01.000	01	0112	2022	3220005209	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 - ASSE XI ASSISTENZA TECNICA DGR 650-2016- RETTIFICA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA PER ILPROGETTO REFEREE PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI SULL'AVVISO PUBBLICOMANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DITECHNOLOGY PLATFORMNELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CUP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	255,00
10858	U05890	POR FESR 2014-2020 – O. S. 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONEDI FONTI RINNOVABILI - COPERTURA EX ART. 242, COMMA 3 D.L 34/2020	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3220005232	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - AZIONE 4.1.1 -"RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SEDE MUNICIPALE" (CUP D57J18000280006- CODICE LOCALE 22013BP000000034) - BENEFICIARIO COMUNE DI SAN MANGO SULCALORE (AV)- IMPEGNO DI SPESA ANNUALITA' 2022E 2023	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	11.313,31
10859	U05890	POR FESR 2014-2020 – O. S. 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONEDI FONTI RINNOVABILI - COPERTURA EX ART. 242, COMMA 3 D.L 34/2020	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3220005240	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - AZIONE 4.1.3 -INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DIPUBBLICAILLUMINAZIONE DI PROPRIETA' COMUNALE" (CUP G67G18000030008 - CODICELOCALE 22013BP000000085) BENEFICIARIO COMUNE DI	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	79.831,79
10860	U05441	AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE -	2	U.2.03.03.03.000	04	0402	2022	3220005251	6	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	04	60.500,00
10861	U05441	AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE -	2	U.2.03.03.03.000	04	0402	2022	3220005251	12	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	04	44.000,00
10862	U05441	AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE -	2	U.2.03.03.03.000	04	0402	2022	3220005251	16	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IVANNUALITA'	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	04	99.000,00
10863	U05890	POR FESR 2014-2020 – O. S. 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI - COPERTURA EX ART.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3220005269	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUL MUSEO DI VILLA ARBUSTO E ANGELO RIZZOLI	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	8.102,21
10864	U02944	FSC 2014/2020 INCARICHI PROFESSIONALI – STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RSB	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2022	3220005271	1	IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICADA RACCOLTADIFFERENZIATA	2024/0000002/70_05_00/E	70	05	03	49.483,35
10865	U05896	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL 34/2020	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220005281	4	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 - ASSE XI ASSISTENZA TECNICA DGR 650-2016- AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA PER IL PROGETTO NOMINAESPERTI TECNICO-SCIENTIFICI PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI AFFERENTIALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PR OGETTI DI RICERCA E SVILUPPOPER SISTEMI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER L'INDUSTRIA DELL'AEROSPAZIO- CUP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	1.200,00
10866	U05897	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - ONERI PREVIDENZIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL 34/2020	1	U.1.01.02.01.000	01	0112	2022	3220005282	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 - ASSE XI ASSISTENZA TECNICA DGR 650-2016- AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA PER IL PROGETTO NOMINAESPERTI TECNICO-SCIENTIFICI PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI AFFERENTIALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PR OGETTI DI RICERCA E SVILUPPOPER SISTEMI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER L'INDUSTRIA DELL'AEROSPAZIO- CUP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	1.792,00
10867	U05898	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - IRAP - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL 34/2020	1	U.1.02.01.01.000	01	0112	2022	3220005285	1	POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020 - ASSE XI ASSISTENZA TECNICA DGR 650-2016- AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA PER IL PROGETTO NOMINAESPERTI TECNICO-SCIENTIFICI PER LA VALUTAZIONE DI PROGETTI AFFERENTIALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PR OGETTI DI RICERCA E SVILUPPOPER SISTEMI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER L'INDUSTRIA DELL'AEROSPAZIO- CUP	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	102,00
10868	U05890	POR FESR 2014-2020 – O. S. 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI - COPERTURA EX ART.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3220005286	1	DGR 132/2022 - DGR 403/2018 - PROGETTI -	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	83.859,16
10869	U05890	POR FESR 2014-2020 – O. S. 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI - COPERTURA EX ART.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3220005286	3	DGR 132/2022 - DGR 403/2018 - PROGETTI -	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	397.601,21

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10870	U05890	POR FESR 2014-2020 – O. S. 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI - COPERTURA EX ART.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3220005286	11	DGR 132/2022 - DGR 403/2018 - PROGETTI -	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	98.816,70
10871	U05890	POR FESR 2014-2020 – O. S. 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI - COPERTURA EX ART.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3220005286	12	DGR 132/2022 - DGR 403/2018 - PROGETTI -	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	70.980,82
10872	U05890	POR FESR 2014-2020 – O. S. 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI - COPERTURA EX ART.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3220005286	16	DGR 132/2022 - DGR 403/2018 - PROGETTI -	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	84.852,94
10873	U05890	POR FESR 2014-2020 – O. S. 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI - COPERTURA EX ART.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3220005286	20	DGR 132/2022 - DGR 403/2018 - PROGETTI -	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	107.688,49
10874	U05890	POR FESR 2014-2020 – O. S. 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI - COPERTURA EX ART.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3220005286	25	DGR 132/2022 - DGR 403/2018 - PROGETTI -	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	91.169,16
10875	U05890	POR FESR 2014-2020 – O. S. 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI - COPERTURA EX ART.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3220005286	28	DGR 132/2022 - DGR 403/2018 - PROGETTI -	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	6.691,42
10876	U05890	POR FESR 2014-2020 – O. S. 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI - COPERTURA EX ART.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3220005286	30	DGR 132/2022 - DGR 403/2018 - PROGETTI -	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	79.661,65
10877	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	7	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	75,82
10878	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	8	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	32,49
10879	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	9	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	324,91
10880	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	13	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	987,68
10881	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	14	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	423,29
10882	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	15	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.232,91
10883	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	19	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	19.250,00
10884	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	20	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	8.250,00
10885	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	21	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	82.500,00
10886	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	22	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	524,26
10887	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	23	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	52,42
10888	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	24	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	122,32

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10889	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	31	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	17.325,00
10890	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	32	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	7.425,00
10891	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	33	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2023/0000673/50_01_01/E	50	01	01	74.250,00
10892	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	43	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.925,00
10893	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	44	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	825,00
10894	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220005363	45	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.250,00
10895	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2022	3220005364	13	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	962,50
10896	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2022	3220005364	14	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	412,50
10897	U08830	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	15	1504	2022	3220005364	15	PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.125,00
10898	U05947	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITTIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI_COPERTURA EX ART.242, COMMA 3 D.L.34/2020	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3220005384	1	DGR N. 647/2021 - POR FESR 2014/2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8- AZIONE 6.8.3 - OPERAZIONE: RESTAURO CONSERVATIVODI ALCUNI MULINI DIPROPRIETA' COMUNALE UBICATI NELLA VALLE DEI MULINI. CUP: B12C14000090006SURF: 21056BP000000001 BENEFICIAR:: CO MUNE DIGRAGNANO (NA) CF00646300632 IMPEGNO CONTABILE	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		2.577,14
10899	U00387	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G.	1	U.1.01.01.01.000	01	0110	2022	3220005402	1	ESECUZIONE DGR 529 DEL 11.10.2022 IMPEGNO A FAVORE DI DIPENDENTI ED EXDIPENDENTI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	7.173,14
10900	U00389	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A	1	U.1.07.06.99.000	01	0110	2022	3220005404	1	ESECUZIONE DGR 529 DEL 11.10.2022 IMPEGNO A FAVORE DI DIPENDENTI ED EXDIPENDENTI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	2.712,47
10901	U00167	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) COLLEGATA A COMPENSI RELATIVI A DEBITI FUORI BILANCIO RIGUARDANTI TITOLI ESECUTIVI DELL'AUTORITA'	1	U.1.02.01.01.000	01	0110	2022	3220005405	1	ESECUZIONE DGR 529 DEL 11.10.2022 IMPEGNO A FAVORE DI DIPENDENTI ED EXDIPENDENTI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	609,67
10902	U02015	ONERI PER ATTREZZATURE PER L'ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI.	2	U.2.02.01.05.000	01	0103	2022	3220005421	1	REVOCA E RIPROPOSIZIONE DD 506 DEL 20102022 ACQUISTO SCAFFALATURE	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	03	0,12
10903	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220005430	4	ESECUZIONE DGR 529 DEL 11.10.2022 IMPEGNO PER SPESE	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	0,26
10904	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220005430	8	ESECUZIONE DGR 529 DEL 11.10.2022 IMPEGNO PER SPESE	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	2.196,77
10905	U05933	POR FESR 2014-2020 ASSE II INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI - COPERTURA EX ART.242, CO.3DEL D.L.	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2022	3220005443	2	PROGETTO STRATEGIE DI DIGITAL TRANSFORMATION	2023/0000076/60_11_00/E	60	11		77.606,72
10906	U05933	POR FESR 2014-2020 ASSE II INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI - COPERTURA EX ART.242, CO.3DEL D.L.	2	U.2.02.03.02.000	14	1405	2022	3220005443	4	PROGETTO STRATEGIE DI DIGITAL TRANSFORMATION	2023/0000076/60_11_00/E	60	11		89.196,25
10907	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2022	3220005454	1	PROGETTO SVILUPPO DI NANOTECNOLOGIE ORIENTATE ALLA RIGENERAZIONE ERICOSTRUZIONE TISSUTALI	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	14.648,92
10908	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2022	3220005454	2	PROGETTO SVILUPPO DI NANOTECNOLOGIE ORIENTATE ALLA RIGENERAZIONE ERICOSTRUZIONE TISSUTALI	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	3.418,08
10909	U06386	ASSE I POR FESR 2014-2020. AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	14	1405	2022	3220005454	3	PROGETTO SVILUPPO DI NANOTECNOLOGIE ORIENTATE ALLA RIGENERAZIONE ERICOSTRUZIONE TISSUTALI	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	1.464,89

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10910	U08419	POC 2014/2020 - COLLEGAMENTI TURISTICI MARITTIMI - VIE DEL MARE (COPERTO EX ART. 242, COMMI 1 E 2 DL 34/2020)	1	U.1.03.02.15.000	10	1006	2022	3220005458	1	SERVIZI DI COLLEGAMENTO MARITTIMO AD ALTA VALENZA TURISTICA - LINEEVERSANTE CILENTANO LOTTO 1LINEA 1,(LINEA 3A,LINEA 3B),CIG 92339310EC CUPB49I21000230001 - CONFERMA PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA	2023/0000033/50_08_93/E	50	08	04	223.513,58
10911	U05909	POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - APQ LA CULTURA NELLA CITTA' - SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE-COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL DL 34/2020	1	U.1.03.02.02.000	05	0503	2022	3220005536	1	POR CAMPANIA FESR 2014 2020 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. PROGETTO LE AZIONIDI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA DIGITALE PER LA CULTURACUPB61B21004130006 - SURF OP. 15539 21025BP000000001 IMPEGNO DI SPESA CAP U05909	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		46.956,23
10912	U05947	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI COPERTURA EX	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3220005588	1	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, DGR N. 215/2021, APQTAMMARO TITERNO, IMPEGNO DI SPESA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		55.510,00
10913	U05947	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI COPERTURA EX	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3220005588	2	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, DGR N. 215/2021, APQTAMMARO TITERNO, IMPEGNO DI SPESA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		15.000,00
10914	U05947	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI COPERTURA EX	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3220005588	3	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, DGR N. 215/2021, APQTAMMARO TITERNO, IMPEGNO DI SPESA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		10.980,00
10915	U05947	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI COPERTURA EX	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3220005588	4	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, DGR N. 215/2021, APQTAMMARO TITERNO, IMPEGNO DI SPESA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		10.980,00
10916	U05947	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI COPERTURA EX	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3220005588	5	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, DGR N. 215/2021, APQTAMMARO TITERNO, IMPEGNO DI SPESA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		19.520,00
10917	U05947	POR FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AMMINISTRAZIONI LOCALI COPERTURA EX	2	U.2.03.01.02.000	07	0702	2022	3220005588	6	POR FESR 2014/2020 - ASSE VI - O.S. 6.8., AZIONE 3, DGR N. 215/2021, APQTAMMARO TITERNO, IMPEGNO DI SPESA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12		52.094,00
10918	U01747	RIMBORSI SPESE PER ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE RIGUARDANTI IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	1	U.1.03.02.02.000	09	0904	2022	3220005677	1	CONFERIMENTO INCARICO A TITOLO GRATUITO AL GEOM. ANTIMO D'APONTE.IMPEGNO DI SPESA. CAPITOLO U01747	2023/0000020/50_17_03/E	50	17	03	38,20
10919	U00329	SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE PER L'ATTIVITA' FORMATIVA SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 8.	1	U.1.02.01.01.000	03	0301	2022	3220005710	1	ESPLETAMENTO DEI CORSI N. 34/2022 E 36/2022 - CAPITOLI SPESA U00328 EU00329.	2024/0000024/60_09_00/E	60	09	05	17,85
10920	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220006048	1	REALIZZAZIONE PIANI DI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000885/50_02_00/E	50	02		87.750,00
10921	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220006048	2	REALIZZAZIONE PIANI DI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000885/50_02_00/E	50	02		20.475,00
10922	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220006048	3	REALIZZAZIONE PIANI DI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000885/50_02_00/E	50	02		8.775,00
10923	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220006048	10	REALIZZAZIONE PIANI DI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000962/50_02_00/E	50	02		68.906,24
10924	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220006048	11	REALIZZAZIONE PIANI DI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000962/50_02_00/E	50	02		16.078,13
10925	U06168	POR FESR 2014-2020 OB. SPECIFICO 4.2 - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	17	1701	2022	3220006048	12	REALIZZAZIONE PIANI DI EFFIC. ENERGETICA	2023/0000962/50_02_00/E	50	02		6.890,63
10926	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220006093	16	PERCORSI FORMATIVI IEFP CICLO TRIENNALE 2022-2025 -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	93,13
10927	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220006093	17	PERCORSI FORMATIVI IEFP CICLO TRIENNALE 2022-2025 -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	39,91
10928	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220006093	18	PERCORSI FORMATIVI IEFP CICLO TRIENNALE 2022-2025 -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	399,13
10929	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220006093	28	PERCORSI FORMATIVI IEFP CICLO TRIENNALE 2022-2025 -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	141,36
10930	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220006093	29	PERCORSI FORMATIVI IEFP CICLO TRIENNALE 2022-2025 -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	60,58
10931	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220006093	30	PERCORSI FORMATIVI IEFP CICLO TRIENNALE 2022-2025 -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	605,86
10932	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220006093	31	PERCORSI FORMATIVI IEFP CICLO TRIENNALE 2022-2025 -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.125,00
10933	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220006093	32	PERCORSI FORMATIVI IEFP CICLO TRIENNALE 2022-2025 -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	412,50
10934	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220006093	33	PERCORSI FORMATIVI IEFP CICLO TRIENNALE 2022-2025 -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	962,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10935	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220006093	34	PERCORSI FORMATIVI IEFP CICLO TRIENNALE 2022-2025 -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	4.125,00
10936	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220006093	35	PERCORSI FORMATIVI IEFP CICLO TRIENNALE 2022-2025 -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	412,50
10937	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220006093	36	PERCORSI FORMATIVI IEFP CICLO TRIENNALE 2022-2025 -	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	962,50
10938	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220006221	1	COMPENSO COMPONENTI TERNA PERITALE ESPROPRIO IMMOBILE IN ARIANO IRPINO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		0,97
10939	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220006221	2	COMPENSO COMPONENTI TERNA PERITALE ESPROPRIO IMMOBILE IN ARIANO IRPINO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		0,22
10940	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220006221	3	COMPENSO COMPONENTI TERNA PERITALE ESPROPRIO IMMOBILE IN ARIANO IRPINO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		0,11
10941	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220006221	4	COMPENSO COMPONENTI TERNA PERITALE ESPROPRIO IMMOBILE IN ARIANO IRPINO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		0,97
10942	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220006221	5	COMPENSO COMPONENTI TERNA PERITALE ESPROPRIO IMMOBILE IN ARIANO IRPINO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		0,22
10943	U06372	POR FESR 2014-2020 - SERVIZI ECONOMICI	1	U.1.03.02.10.000	09	0909	2022	3220006221	6	COMPENSO COMPONENTI TERNA PERITALE ESPROPRIO IMMOBILE IN ARIANO IRPINO	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		0,11
10944	U04960	SANTA MARIA DEGLI ANGELI A PIZZOFALCONE - PROGETTO REALIZZAZIONE BIBLIOTECA PER L'ISTITUTO AGLI STUDI FILOSOFICI. DELIBERA CIPE10/2018	2	U.2.02.01.10.000	05	0503	2022	3220006350	1	AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA BIBLIOTECA PER L'ISTITUTOAGLI STUDI FILOSOFICI DI NAPOLI	2024/0000092/50_15_00/E	50	15		652.799,81
10945	U04960	SANTA MARIA DEGLI ANGELI A PIZZOFALCONE - PROGETTO REALIZZAZIONE BIBLIOTECA PER L'ISTITUTO AGLI STUDI FILOSOFICI. DELIBERA CIPE10/2018	2	U.2.02.01.10.000	05	0503	2022	3220006350	3	AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA BIBLIOTECA PER L'ISTITUTOAGLI STUDI FILOSOFICI DI NAPOLI	2024/0000092/50_15_00/E	50	15		18.705,34
10946	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2022	3220006352	1	LAVORI MANUTENZIONE PALAZZETTO SPORT PALABARBUTC	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		53.977,54
10947	U05937	POR FESR 14/20 ASSE II-OB.2.2 - RIQUALIFICAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA IT DELLA REGIONE CAMPANIA - COPERTURA EX ART.242, CO. 3 DEL D.L. 34/2020	2	U.2.02.01.07.000	14	1405	2022	3220006529	1	POR FESR CAMAPNIA 2014-2020 - OT2 - ASSE 2- OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 -PROGETTO ACQUISIZIONE SOFTWARE VIRTUALIZZAZIONE MEDIANTE ADESIONE ALLACONVENZIONE CONSIP MULTIBRAND 4 - LOTTO 5 - CUP B66G22017030008 CIGDERIVATO 944509207E - ANNULLAMENTO DD 151-2022 - NOMINA DEC E PERSONALEPER FUNZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE - IMPEGNO DI SPESA CAP. U05937	2023/0000174/60_11_00/E	60	11		3.504,15
10948	U00389	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A	1	U.1.07.06.99.000	01	0110	2022	3220007298	1	ESECUZIONE DGR 568 DEL 3.11.2022 IMPEGNO A FAVORE DI DIPENDENTI ED EXDIPENDENTI	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	3.442,05
10949	U08851	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 - AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO –	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2022	3220007465	25	INTERVENTI SU UTILIZZO NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI	2023/0000519/50_01_01/E	50	01	01	5.600,00
10950	U08851	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 - AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO –	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2022	3220007465	26	INTERVENTI SU UTILIZZO NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI	2023/0000519/50_01_01/E	50	01	01	2.400,00
10951	U08851	POR FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 - AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO –	2	U.2.03.01.01.000	15	1504	2022	3220007465	27	INTERVENTI SU UTILIZZO NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI	2023/0000519/50_01_01/E	50	01	01	24.000,00
10952	U05897	POR FESR 2014/2020 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - ONERI PREVIDENZIALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL DL	1	U.1.01.02.01.000	01	0112	2022	3220007468	1	COMPENSO ESPERTO PROG VALUTAZIONE ECOSISTEMA REGIONALE	2024/0000013/50_10_00/E	50	10	93	224,00
10953	U03409	ONERI DA CONTENZIOSO	1	U.1.10.05.04.000	09	0903	2022	3220007477	1	URGENTE- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO D.G.R. N. 570 DEL03/11/2022 - IMPEGNO DI SPESA	2024/0000018/50_17_00/E	50	17		1.066,04
10954	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220007619	3	ESECUZIONE DGR 568 DEL 3.11.2022 IMPEGNO PER ONERI DA CONTENZIOSC	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	6.513,15
10955	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220007619	11	ESECUZIONE DGR 568 DEL 3.11.2022 IMPEGNO PER ONERI DA CONTENZIOSC	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	342,60
10956	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220007619	13	ESECUZIONE DGR 568 DEL 3.11.2022 IMPEGNO PER ONERI DA CONTENZIOSC	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	6.513,15
10957	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220007619	17	ESECUZIONE DGR 568 DEL 3.11.2022 IMPEGNO PER ONERI DA CONTENZIOSC	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	2.035,90
10958	U06358	POR FESR 2014-20 – OT 5 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2022	3220007728	1	CARATTERIZZAZIONE CHIMICO E FISICA DEI SEDIMENTI E DELLE ACQUE PRESENTINELLA VASCA PIANILLO COMUNE SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) EDELLE TERREPRESENTI NELLA VASCA FORNILLO COMUNE DI TERZIGNO (NA)	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	3.464,76

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10959	U06358	POR FESR 2014-20 – OT 5 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2022	3220007728	2	CARATTERIZZAZIONE CHIMICO E FISICA DEI SEDIMENTI E DELLE ACQUE PRESENTINELLA VASCA PIANILLO COMUNE SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) EDELLE TERREPRESENTI NELLA VASCA FORNILLO COMUNE DI TERZIGNO (NA)	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	808,44
10960	U06358	POR FESR 2014-20 – OT 5 – INCARICHI PROFESSIONALI	2	U.2.02.03.05.000	09	0909	2022	3220007728	3	CARATTERIZZAZIONE CHIMICO E FISICA DEI SEDIMENTI E DELLE ACQUE PRESENTINELLA VASCA PIANILLO COMUNE SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) EDELLE TERREPRESENTI NELLA VASCA FORNILLO COMUNE DI TERZIGNO (NA)	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	346,48
10961	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2022	3220007731	1	COMUNE DI SCALA (SA) - INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINODELLE BRIGLIE FRANGICOLATE E DELLE BRIGLIE A PETTINE POSTE NELL'ALVEODEI VALLONI DEMANIALI CONFLUENTI NEL TORRENTE DRAGONE, AI SENSIDELL'ART. 163 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. IMPEGNO	2023/0000146/50_18_00/E	50	18		0,31
10962	U08313	PAC 2007-2013 - RESTITUZIONE AL POR FESR 2014 – 2020, O.S. 6.1 - TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI PER ACQUISTO MEZZI, ATTREZZATURE EATTIVITÀ STRAORDINARIE PER INCENTIVARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA'	2	U.2.03.01.02.000	09	0909	2022	3220007965	1	POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 - AZIONE6.1.2 "PROGETTO DI SVILUPPO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATAPORTA A PORTANELLA VI MUNICIPALITA' DEL COMUNE DI NAPOLI"	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	04	1.711.500,68
10963	U02964	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIARIE - AMMINISTRAZIONILOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3220008090	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RAMPE MARINA DI CASSANO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	07	238.000,00
10964	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220008093	1	PROGETTO SEECS 4 CITIES	2023/0000170/50_01_01/E	50	01	01	9.291,10
10965	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220008093	2	PROGETTO SEECS 4 CITIES	2023/0000170/50_01_01/E	50	01	01	3.981,90
10966	U08846	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.2 -AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220008093	3	PROGETTO SEECS 4 CITIES	2023/0000170/50_01_01/E	50	01	01	39.819,00
10967	U08855	POR FSE 2014-2020 – ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.4 – AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO – IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220008094	1	PROGETTO SEECS 4 CITIES	2023/0000170/50_01_01/E	50	01	01	5.002,90
10968	U08855	POR FSE 2014-2020 – ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.4 – AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO – IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220008094	2	PROGETTO SEECS 4 CITIES	2023/0000170/50_01_01/E	50	01	01	2.144,10
10969	U08855	POR FSE 2014-2020 – ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 14 – AZIONE 10.4.4 – AZIONI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE RIVOLTE A TUTTALA FORZA LAVORO – IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220008094	3	PROGETTO SEECS 4 CITIES	2023/0000170/50_01_01/E	50	01	01	21.441,00
10970	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3220008136	1	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI AREE INTERNE - LOTTOFUNZIONALE PROVINCIA DI AVELLINO##CORRISPETTIVO DELL'ATTO DI CESSIONEVOLONTARIA E RELATIVI ONERI, OLTRE ALLE INDENNITÀ DI OCCUPAZIONERIGUARDANTII BENI IMMOBILI CENSITI NEL CATASTO DEL COMUNE DI MELITOIRPINO (AV) AL FOGLIO 43 P.LLE 107 E 108###DECRETO DI IMPEGNO DI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		2.195,29
10971	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3220008136	2	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI AREE INTERNE - LOTTOFUNZIONALE PROVINCIA DI AVELLINO##CORRISPETTIVO DELL'ATTO DI CESSIONEVOLONTARIA E RELATIVI ONERI, OLTRE ALLE INDENNITÀ DI OCCUPAZIONERIGUARDANTII BENI IMMOBILI CENSITI NEL CATASTO DEL COMUNE DI MELITOIRPINO (AV) AL FOGLIO 43 P.LLE 107 E 108###DECRETO DI IMPEGNO DI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		512,24
10972	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3220008136	3	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI AREE INTERNE - LOTTOFUNZIONALE PROVINCIA DI AVELLINO##CORRISPETTIVO DELL'ATTO DI CESSIONEVOLONTARIA E RELATIVI ONERI, OLTRE ALLE INDENNITÀ DI OCCUPAZIONERIGUARDANTII BENI IMMOBILI CENSITI NEL CATASTO DEL COMUNE DI MELITOIRPINO (AV) AL FOGLIO 43 P.LLE 107 E 108###DECRETO DI IMPEGNO DI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		219,52

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10973	U06368	POR FESR 2014-2020 - LAVORI – ESPROPRI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3220008136	7	RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI AREE INTERNE - LOTTOFUNZIONALE PROVINCIA DI AVELLINO##CORRISPETTIVO DELL'ATTO DI CESSIONEVOLONTARIA E RELATIVI ONERI, OLTRE ALLE INDENNITÀ DI OCCUPAZIONERIGUARDANTII BENI IMMOBILI CENSITI NEL CATASTO DEL COMUNE DI MELITOIRPINO (AV) AL FOGLIO 13 P.LLE 407 E 408###DECRETO DI IMPEGNO DI	2024/0000104/60_06_00/E	60	06		0,01
10974	U02525	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020 - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	16	1603	2022	3220008170	2	PROGETTO VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA DELLA CAMPANIA	2023/0000581/50_07_19/E	50	07	19	577,45
10975	U09218	PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SPETTANTE AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI IMPIEGATI INLAVORI CONDOTTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI E DEGLI ENTI DELEGATI	7	U.7.02.99.99.000	99	9901	2022	3220008182	1	FONDO TFR DEGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI ACCANTONATO AL 31_12_2021PRESSO LA TESORERIA REGIONALE: VERSAMENTO RIVALUTAZIONE MATURATA AL31_12_2022 - DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI EFORESTALI - EX SS.TT.PP. AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA, NAPOLI E SALERNO, ESERCIZIO	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	18	10,00
10976	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220008221	1	PERCORSI IEFP CICLO TRIENNALE 2022-2025	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.925,00
10977	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220008221	2	PERCORSI IEFP CICLO TRIENNALE 2022-2025	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	825,00
10978	U08828	POR FSE 2014-2020 - ASSE III -OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.7 -PERCORSI FORMATIVI DI IFP, ACCOMPAGNATI DA AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI ADEGUAMENTC	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220008221	3	PERCORSI IEFP CICLO TRIENNALE 2022-2025	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8.250,00
10979	U06356	POR FESR 2014-20 – OT 5 – PREVENZIONERISCHI NATURALI E ANTROPICI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3220008240	1	PROGETTO IMMATERIALE DI MONITORAGGIO E PROTEZIONE CIVILE FASE 1. CUPI92I11000190008 - IMPEGNO DI SPESA COMPENSI AL	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	11.575,60
10980	U06356	POR FESR 2014-20 – OT 5 – PREVENZIONERISCHI NATURALI E ANTROPICI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3220008240	2	PROGETTO IMMATERIALE DI MONITORAGGIO E PROTEZIONE CIVILE FASE 1. CUPI92I11000190008 - IMPEGNO DI SPESA COMPENSI AL	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	2.700,97
10981	U06356	POR FESR 2014-20 – OT 5 – PREVENZIONERISCHI NATURALI E ANTROPICI	2	U.2.02.01.09.000	09	0909	2022	3220008240	3	PROGETTO IMMATERIALE DI MONITORAGGIO E PROTEZIONE CIVILE FASE 1. CUPI92I11000190008 - IMPEGNO DI SPESA COMPENSI AL	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	05	1.157,56
10982	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2022	3220008243	1	INTERVENTI FUNZIONALI E DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEL CAMPO SPORTIVC	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		53.588,14
10983	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2022	3220008244	1	COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE DI VIA ROMA	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		54.000,00
10984	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008264	1	PNRR DGR N. 557 DEL 07/12/2022. INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA INFAVORE DEI PROFESSIONISTI ED ESPERTI DESTINATARI DEGLI INCARICHIDICOLLABORAZIONE PROFESSIONALE. CUP B21B21004920006	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	24.554,00
10985	U03277	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI	1	U.1.03.02.09.000	09	0905	2022	3220008280	1	ANUTENZIONE DEI VIVAI E DELLE FORESTE	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	26	228,00
10986	U03277	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	1	U.1.03.02.09.000	09	0905	2022	3220008334	1	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ATTREZZATUREAGRICOLE E DI MANUTENZIONE, MESSAIN SICUREZZA E TAGLIO DI PIANTE DANNEGGIATE	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	26	732,00
10987	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	1	U.1.10.05.04.000	16	1602	2022	3220008335	11	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000045/50_07_24/E	50	07	24	129,00
10988	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	1	U.1.10.05.04.000	16	1602	2022	3220008335	14	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000045/50_07_24/E	50	07	24	54,00
10989	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	1	U.1.10.05.04.000	16	1602	2022	3220008335	28	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000045/50_07_24/E	50	07	24	172,00
10990	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	1	U.1.10.05.04.000	16	1602	2022	3220008335	31	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000045/50_07_24/E	50	07	24	950,00
10991	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	1	U.1.10.05.04.000	16	1602	2022	3220008335	48	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000045/50_07_24/E	50	07	24	285,00
10992	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	1	U.1.10.05.04.000	16	1602	2022	3220008335	51	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000045/50_07_24/E	50	07	24	428,00
10993	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	1	U.1.10.05.04.000	16	1602	2022	3220008336	1	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000045/50_07_24/E	50	07	24	520,00
10994	U03383	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE	1	U.1.10.05.04.000	16	1602	2022	3220008337	1	DANNI DA FAUNA SELVATICA	2023/0000045/50_07_24/E	50	07	24	605,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
10995	U05647	DEBITI FUORI BILANCIO DA SENTENZE ESECUTIVE- SPESE LEGALI	1	U.1.10.05.04.000	15	1502	2022	3220008352	1	D.G.R. N. 605 DEL 16/11/2022 - RICONOSCIMENTO DFB DA SENTENZE ESECUTIVE- IMPEGNO	2024/0000188/50_11_00/E	50	11		20,00
10996	U04809	PAGAMENTO T.F.R. PRE-RUOLO PERSONALE ASSUNTO EX L.R. 27 MAGGIO 1985, N. 57	1	U.1.01.02.02.000	01	0110	2022	3220008364	1	IMPEGNO FONDI PAGAMENTO TFR PRE-RUOLO EX L.R. N. 57/1985	2024/0000096/50_11_00/E	50	11	01	8.495,09
10997	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	1	U.1.02.01.01.000	01	0106	2022	3220008377	1	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 11.207,27OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	0,02
10998	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220008378	1	ESECUZIONE DGR 486 DEL 27.09.2022 IMPEGNO PER SPESE	2024/0000013/50_14_00/E	50	14	02	3.064,15
10999	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.02	1	U.1.01.01.01.000	01	0106	2022	3220008379	1	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 13.409,60OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	3.848,87
11000	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	1	U.1.01.02.01.000	01	0106	2022	3220008381	1	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 13.409,60OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	919,62
11001	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	1	U.1.02.01.01.000	01	0106	2022	3220008382	1	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 13.409,60OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	327,15
11002	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	1	U.1.01.02.01.000	01	0106	2022	3220008395	1	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 20.973,78OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	845,03
11003	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	1	U.1.02.01.01.000	01	0106	2022	3220008397	1	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 20.973,78OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03956,U03957 E U03958, SULL'ACCERTAMENTO 4220002330 ASSUNTO SUL CAPITOLO	2024/0000044/50_15_00/E	50	15	02	300,61
11004	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	2	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	6.834,40
11005	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	3	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	10,00
11006	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	4	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	12,00
11007	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	5	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	12,00
11008	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	7	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.962,00
11009	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	8	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	519,52
11010	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	9	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	10,00
11011	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	10	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	12,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
11012	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	11	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.962,00
11013	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	12	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	10,00
11014	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	13	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	2,00
11015	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	14	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	10,00
11016	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	15	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.962,00
11017	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	16	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	5.686,24
11018	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	17	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	986,00
11019	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	18	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	12,00
11020	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	19	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.962,00
11021	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	20	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	10,00
11022	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	21	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	6.688,96
11023	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	22	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.962,00
11024	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	23	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.962,00
11025	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	24	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	2.450,00
11026	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	25	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.962,00
11027	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	26	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.962,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
11028	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	27	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	12,00
11029	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	28	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	8.561,76
11030	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	29	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.962,00
11031	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	30	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	12,00
11032	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	32	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.962,00
11033	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	35	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.962,00
11034	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	36	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	9.113,20
11035	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	37	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.962,00
11036	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	38	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.962,00
11037	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	39	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	5.499,20
11038	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	40	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.962,00
11039	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). MISSIONE 1- C1 - SUBINVESTIMENTO 2.2.1 "ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE ELOCALE DEL PNRR". PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA	1	U.1.03.02.10.000	01	0112	2022	3220008398	41	PNRR DGR 557/2021 E 517/2022 - INCARICHI -	2024/0000104/60_06_00/E	60	06	93	1.532,56
11040	U03474	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA DI SALERNO - L.R. N.17 DEL	1	U.1.03.01.02.000	16	1602	2022	3220008410	1	MANUTENZIONE DEL CENTRO ITTIOGENICO MANGIMI E MATERIALE DI CONSUMO	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	26	0,11
11041	U03270	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	1	U.1.03.01.02.000	09	0905	2022	3220008418	1	ACQUISTI VARI	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	26	0,84
11042	U04754	RIMBORSO SPESE AL PERSONALE IN QUIESCENZA CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE	1	U.1.03.02.02.000	01	0111	2022	3220008451	1	INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO - IMPEGNO.	2024/0000031/50_01_00/E	50	01		90,20
11043	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	15	1503	2022	3220008514	1	PROG: RECUP. E RIQUAL. PARCHI URBANI DI NAPOLI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		2.500,00
11044	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	15	1503	2022	3220008514	3	PROG: RECUP. E RIQUAL. PARCHI URBANI DI NAPOLI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		5.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
11045	U05866	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1	U.1.04.03.99.000	15	1503	2022	3220008514	4	PROG: RECUP. E RIQUAL. PARCHI URBANI DI NAPOLI	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		7.500,00
11046	U08547	POC 2014/2020: RISORSE EX ARU - ENTI ATTUATORI	2	U.2.03.01.02.000	06	0603	2022	3220008518	1	RIQUALIFICAZIONE DEL FABBRICATO ADIBITO A SPOGLIATOIO, FACENTE PARTE DELCOMPLESSO SPORTIVO POLIVALENTE SITO IN TRAVERSA VIA ROMA	2024/0000160/60_06_00/E	60	06		512,58
11047	U05890	POR FESR 2014-2020 – O. S. 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI - COPERTURA EX ART.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3220008554	1	RIQUALIFICAZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	33.025,02
11048	U06804	FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79 DEL 22/12/2021. RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI AVELLINO	2	U.2.03.03.03.000	09	0909	2022	3220008563	1	RISANAMENTO AMBIENTALE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE AREE INTERNE- LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI	2023/0000291/60_06_00/E	60	06		1.071.996,32
11049	U03270	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	1	U.1.03.01.02.000	09	0905	2022	3220008566	1	IMPEGNO RISORSE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEI VIVAI E DELLEFORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO - F.D.R. MANDRIA CUPONI DI SALACONSILINA. CAPITOLO U03270 DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONECAMPANIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	26	201,00
11050	U05890	POR FESR 2014-2020 – O. S. 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI - COPERTURA EX ART.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3220008569	1	ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ADOZIONE DITECNOLOGIE SMART PER IL RISPARMIO ENERGETICO	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	53.023,60
11051	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2022	3220008573	1	COMUNE DI ROCCAPIEMONTE (SA) - INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LARICOSTRUZIONE DELLA MURATURA SPONDALE IN SINISTRA IDRAULICA DELTORRENTESOLOFRANA ALLA FRAZIONE SAN POTITO IN	2023/0000140/50_18_00/E	50	18		81,53
11052	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2022	3220008574	1	COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA) - INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LARICOSTRUZIONE DELLA MURATURA SPONDALE IN DESTRA IDRAULICA DEL TORRENTESOLOFRANA ALLA VIA PUCCI IN NOCERA INFERIORE (SA). IMPEGNO DI	2023/0000312/50_18_00/E	50	18		3.675,21
11053	U05890	POR FESR 2014-2020 – O. S. 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI - COPERTURA EX ART.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3220008590	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2024/0000053/50_09_00/E	50	09	93	146.000,00
11054	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	7	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	250,50
11055	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	8	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	25,05
11056	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	9	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	58,45
11057	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	13	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	210,00
11058	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	14	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	90,00
11059	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	15	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	900,00
11060	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	37	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	37,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
11061	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	38	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	3,75
11062	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	39	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	8,75
11063	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	58	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	227,50
11064	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	59	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	97,50
11065	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	60	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	975,00
11066	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	67	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	84,00
11067	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	68	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	36,00
11068	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	69	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	360,00
11069	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	76	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	288,75
11070	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	77	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	123,75
11071	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	78	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000063/50_01_00/E	50	01	01	1.237,50
11072	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	82	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	315,00
11073	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	83	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	135,00
11074	U08702	POR FSE 2014- 2020 - ASSE I – OBIETTIVO SPECIFICO 3 - AZIONE 8.2.2- MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - FAMIGLIE	2	U.2.03.02.01.000	15	1504	2022	3220008634	84	VOUCHER PERCORSI DONNE IN ETA' LAVORATIVA	2024/0000031/50_01_00/E	50	01	01	1.350,00
11075	U01067	ONERI DA CONTENZIOSO - UOD 50.17.03	1	U.1.10.05.04.000	09	0904	2022	3220008645	1	DGR NR 569 DEL 3 NOVEMBRE 2022 RICONOSCIMENTO DFB SENTENZA NR 1555 DEL2022 EMESSA DAL TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE RG NR 600589 DEL2010 IMPEGNO DI SPESA PER EURO 10.301,24 EE 2022 CAPITOLO U01067	2023/0000050/50_17_03/E	50	17	03	0,06
11076	U03385	INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_25- NA	1	U.1.10.05.04.000	16	1602	2022	3220008650	1	RISARCIMENTO BENEFICIARI	2023/0000546/50_07_00/E	50	07	25	1.871,23

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
11077	U00329	SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA'PRODUTTIVE PER L'ATTIVITA' FORMATIVA SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 8.	1	U.1.02.01.01.000	03	0301	2022	3220008659	1	IMPEGNO SUI CAPITOLI DELLA SPESA U00328 E U00329 PER L'ESPLETAMENTO DELCORSO N. 53/2022 - PUBBLICAZIONE EX ART. 15 DEL D.LGS 33/2013 E SS.MM. EII-.	2024/0000024/60_09_00/E	60	09	05	10,20
11078	U03686	ALTRI ONERI DERIVANTI DA NEGOZIAZIONE ASSISTITA	1	U.1.10.05.04.000	10	1004	2022	3220008662	1	IMPEGNO SPESE DI GIUDIZIO STATUITE DALLA SENTENZAN. 1543.2022 DEL GIUDICE DI PACE DI SORRENTO	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	03	21,64
11079	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3220008674	3	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	2023/0000513/50_07_00/E	50	07	19	549,67
11080	U02523	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	2	U.2.03.03.03.000	16	1603	2022	3220008674	4	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	2023/0000513/50_07_00/E	50	07	19	384,83
11081	U06239	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.6 – AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3220008679	1	LINEA 1 METROPOLITANA DI NAPOLI - TRATTA DANTE (E) - MUNICIPIO (I) -GARIBALDI (I) CENTRO DIREZIONALE: FORNITURA MATERIALE ROTABILE.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	452.160,53
11082	U06239	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.6 – AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3220008679	2	LINEA 1 METROPOLITANA DI NAPOLI - TRATTA DANTE (E) - MUNICIPIO (I) -GARIBALDI (I) CENTRO DIREZIONALE: FORNITURA MATERIALE ROTABILE.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	105.504,12
11083	U06239	POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.6 – AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	10	1006	2022	3220008679	3	LINEA 1 METROPOLITANA DI NAPOLI - TRATTA DANTE (E) - MUNICIPIO (I) -GARIBALDI (I) CENTRO DIREZIONALE: FORNITURA MATERIALE ROTABILE.	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	01	45.216,05
11084	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2022	3220008687	1	COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA) - INTERVENTO DI SOMM. URGENZA PER LARICOSTRUZIONE DELL'ARGINE SINISTRO DEL TORRENTE ALVEO COMUNENOCERINOALLA VIA MANNARA IN NOCERA INFERIORE (SA) IMPEGNO DI SPES/	2023/0000314/50_18_00/E	50	18		3.566,18
11085	U07923	TRASFERIMENTI A DONNE VITTIME DI VIOLENZA E LORO FIGLI. FONDI REGIONALI	1	U.1.04.02.02.000	12	1202	2022	3220008727	80	IMPEGNO PER LINEA B DELL'AVVISO PUBBLICO MULTINTERVENTO - MISURE DIASSISTENZA E SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA ED AI LORO FIGLI NONCHÈ AGLI ORFANI DI VITTIME DI FEMMINICIDIO	2024/0000155/50_05_00/E	50	05		10,57
11086	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008765	1	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	110.629,82
11087	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008765	2	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	127.529,88
11088	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008765	3	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	175.054,51
11089	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008765	4	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	192.526,13
11090	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008765	5	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	153.701,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
11091	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008765	6	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	16.224,95
11092	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008765	7	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	81.600,51
11093	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008765	8	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	47.173,99
11094	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008765	9	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	57.326,06
11095	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008765	10	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	96.649,93
11096	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008765	11	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	51.610,90
11097	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008765	12	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	5.385,78
11098	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008765	13	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	19.773,49
11099	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008765	14	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	141.267,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
11100	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	1	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	130.811,45
11101	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	2	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	3.670,66
11102	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	3	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	109.884,99
11103	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	4	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	274.300,03
11104	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	5	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	80.822,69
11105	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	6	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	16.012,83
11106	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	7	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	108.020,09
11107	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	8	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	33.611,89
11108	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	9	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	159.303,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
11109	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	10	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	105.499,75
11110	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	11	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	184.394,61
11111	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	12	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	1.991.005,46
11112	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	13	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	114.543,94
11113	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	14	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	68.941,02
11114	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	15	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	52.781,14
11115	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	16	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	120.395,37
11116	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	17	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	51.621,68
11117	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	18	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	35.911,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
11118	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	19	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	143.126,73
11119	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	20	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	112.316,27
11120	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	21	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	107.996,16
11121	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	22	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	87.237,29
11122	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	23	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	154.361,30
11123	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	24	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	145.938,70
11124	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	25	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	113.142,41
11125	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	26	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	57.288,87
11126	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	27	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	37.848,35

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
11127	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	28	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	41.665,63
11128	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	29	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	116.864,57
11129	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	30	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	299.608,48
11130	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	31	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	21.639,04
11131	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	32	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	87.648,00
11132	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	33	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	77.655,62
11133	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	34	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	17.658,22
11134	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	35	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	14.751,53
11135	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	36	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	76.660,10

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
11136	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	37	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	13.703,19
11137	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	38	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	91.617,95
11138	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	39	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	175.604,20
11139	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	40	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	192.430,94
11140	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	41	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	82.545,33
11141	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	42	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	88.542,56
11142	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	43	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	123.261,80
11143	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	44	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	199.048,02
11144	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	45	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	201.321,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
11145	U07870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1	U.1.04.01.02.000	12	1207	2022	3220008766	46	RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE PERSONE CON DISABILITÀGRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE PER L'ANNO 2020. RIMODULAZIONERIPARTO E IMPEGNO	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	104.249,23
11146	U06370	POR FESR 2014-2020 - ASSE 10 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2022	3220008785	1	PROGRAMMI INTEGRATI CITTA' SOSTENIBILE P.I.C.S.	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	397.057,16
11147	U06370	POR FESR 2014-2020 - ASSE 10 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2022	3220008785	2	PROGRAMMI INTEGRATI CITTA' SOSTENIBILE P.I.C.S.	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	92.646,67
11148	U06370	POR FESR 2014-2020 - ASSE 10 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2	U.2.03.01.02.000	08	0803	2022	3220008785	3	PROGRAMMI INTEGRATI CITTA' SOSTENIBILE P.I.C.S.	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	39.705,72
11149	U05890	POR FESR 2014-2020 – O. S. 4.1. - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI - COPERTURA EX ART.	2	U.2.03.01.02.000	17	1702	2022	3220008787	1	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO "CAMILLOVILLANI", ATTUALE SEDE DEL MUNICIPIO DI AGEROLA"	2024/0000039/50_09_00/E	50	09	93	228.603,07
11150	U00015	INDENNITA' PER TRATTAMENTO DI MISSIONE DEGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI REGIONALI.	1	U.1.03.02.02.000	01	0101	2022	3220008788	1	TRATTAMENTO DI MISSIONE DEGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI.IMPEGNO DI SPESA A VALERE SUL CAPITOLO U00015 DEL BILANCIO GESTIONALE2022. PERIODO GIUGNO-DICEMBRE 2022. ADEMPIMENTI	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	1.828,13
11151	U00015	INDENNITA' PER TRATTAMENTO DI MISSIONE DEGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI REGIONALI.	1	U.1.03.02.02.000	01	0101	2022	3220008788	2	TRATTAMENTO DI MISSIONE DEGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI.IMPEGNO DI SPESA A VALERE SUL CAPITOLO U00015 DEL BILANCIO GESTIONALE2022. PERIODO GIUGNO-DICEMBRE 2022. ADEMPIMENTI	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	6.734,32
11152	U00015	INDENNITA' PER TRATTAMENTO DI MISSIONE DEGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI REGIONALI.	1	U.1.03.02.02.000	01	0101	2022	3220008788	6	TRATTAMENTO DI MISSIONE DEGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI.IMPEGNO DI SPESA A VALERE SUL CAPITOLO U00015 DEL BILANCIO GESTIONALE2022. PERIODO GIUGNO-DICEMBRE 2022. ADEMPIMENTI	2024/0000002/40_03_00/E	40	03	01	5.801,31
11153	U04950	FSC 2014/2020 - RESTITUZIONE FONDI AL POC BENI E ATTIVITA' CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	U.2.03.04.01.000	05	0503	2022	3220008815	1	PIANO STRATEGICO CULTURA E BENI CULTURALI 2022 - DGR 457 DEL 03.08.2022DI INTEGRAZIONE DEL FABBISOGNO PROGRAMMATO CON DGR 566 DEL 07.12.2021PER L'INTERVENTO GIFFONI FILM FESTIVAL 2022 - GIFFONI2022 - - CUPE89G22000370002 - BENEFICIARIO: ASSOCIAZIONE E NTE AUTONOMO GIFFONIEXPERIENCE. IMPEGNO DI SPESA	2024/0000046/50_12_00/E	50	12	02	8,00
11154	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2022	3220008832	1	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER L'ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO2022/2023	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	5.967,54
11155	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2022	3220008832	2	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER L'ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO2022/2023	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	13.783,93
11156	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2022	3220008832	3	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER L'ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO2022/2023	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	7.076,77
11157	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2022	3220008832	4	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER L'ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO2022/2023	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	17.405,42
11158	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2022	3220008832	5	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER L'ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO2022/2023	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	10.838,65
11159	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2022	3220008832	6	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER L'ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO2022/2023	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	32.390,87
11160	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2022	3220008832	7	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER L'ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO2022/2023	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	6.913,02
11161	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2022	3220008832	9	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER L'ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO2022/2023	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	17.239,89
11162	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2022	3220008832	12	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER L'ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO2022/2023	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	11.744,51
11163	U02307	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE.	1	U.1.03.02.15.000	10	1002	2022	3220008832	13	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER L'ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO2022/2023	2024/0000004/50_08_00/E	50	08	02	4.937,09
11164	U03252	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	1	U.1.03.01.02.000	09	0905	2022	3220008874	1	L.R. 11/96 CONFERMA IMPEGNO PER ACQUISTO BUONI CARBURANTI PER AUTOMEZZIED ATTREZZATURE OTI UTILIZZATI NEI VIVAI E FORESTE REGIONALI DELLAPROVINCIA DI BENEVENTO F.E. 2022 CAP.U03252/22	2023/0000004/50_07_23/E	50	07	23	236,48
11165	U03270	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	1	U.1.03.01.02.000	09	0905	2022	3220008891	1	MANUTENZIONE DELLE FORESTE DEMANIALI E DEI VIVAI FORESTALI PRESENTI INPROVINCIA DI SALERNO	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	26	0,01
11166	U08710	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2022	3220008899	1	PO FSE - ABBONAMENTI PER STUDENTI -	2023/0000278/50_01_01/E	50	01	01	5.495,81
11167	U08710	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2022	3220008899	2	PO FSE - ABBONAMENTI PER STUDENTI -	2023/0000278/50_01_01/E	50	01	01	2.355,34

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
11168	U08710	POR FSE 2014-2020 - ASSE II -OBIETTIVO SPECIFICO 6 - AZIONE 9.1.3 -SOSTEGNO A PERSONE IN CONDIZIONE DI TEMPORANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA - IMPRESE	2	U.2.03.03.03.000	12	1210	2022	3220008899	3	PO FSE - ABBONAMENTI PER STUDENTI -	2023/0000278/50_01_01/E	50	01	01	23.553,43
11169	U01543	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE	2	U.2.02.01.09.000	09	0904	2022	3220008936	1	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA SOCIETÀ AFFIDATARIA DEI LAVORI ITERGACOSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	0,01
11170	U07351	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.01.	1	U.1.03.02.99.000	13	1301	2022	3220008958	1	IMPEGNO DI SPESA PER LA RISCOSSIONE COATTE CAP U07351 L.689/81 L.R.3-2019	2024/0000282/50_04_00/E	50	04	01	5.000,00
11171	U08409	POC 2014-2020 – INCENTIVI ALL'ESODO PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ALTRE IMPRESE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3,D.L. 34/2020	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220008971	2	INCENTIVI ALL' ESODO AZIENDE TPL DGR 139/2022	2024/0000133/50_11_00/E	50	11		15.000,00
11172	U08409	POC 2014-2020 – INCENTIVI ALL'ESODO PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ALTRE IMPRESE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3,D.L. 34/2020	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220008971	3	INCENTIVI ALL' ESODO AZIENDE TPL DGR 139/2022	2024/0000133/50_11_00/E	50	11		15.000,00
11173	U08409	POC 2014-2020 – INCENTIVI ALL'ESODO PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ALTRE IMPRESE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3,D.L. 34/2020	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220008971	6	INCENTIVI ALL' ESODO AZIENDE TPL DGR 139/2022	2024/0000133/50_11_00/E	50	11		6.700,00
11174	U07357	SPESE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI SEQUESTRO E CONFISCA - L.689/81 D.G.R.C. N. 623/2014	1	U.1.03.01.02.000	13	1302	2022	3220008983	1	IMPEGNO RISORSE, PER LA FORNITURA DI MANGIMI OCCORRENTI PERL'ACCUDIMENTO DI ANIMALI CONFISCATI	2024/0000282/50_04_00/E	50	04	01	12.636,63
11175	U00388	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A ONERI RIFLESSI DI COMPETENZA DELLA D.G. 50.14	1	U.1.01.02.01.000	01	0110	2022	3220008997	1	ESECUZIONE DGR 637 DEL 29.11.2022 IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DIDIPENDENTI ED EX DIPENDENTI	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	54,00
11176	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220009041	2	ESECUZIONE DGR 692 DEL 13.12.2022 IMPEGNO DI SPESA PER ONERI DACONTENZIOSO	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	0,02
11177	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO – DG 50_14	1	U.1.10.05.04.000	01	0110	2022	3220009041	3	ESECUZIONE DGR 692 DEL 13.12.2022 IMPEGNO DI SPESA PER ONERI DACONTENZIOSO	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	2.188,68
11178	U03399	ACQUISTO DI APPARATI DI INFORMATICA, PERIFERICHE OLTRE CHE SOFTWARE DI BASE PER IL LORO FUNZIONAMENTO A SUPPORTO DI PROGETTI E/OPROGRAMMI DI CUI ALLE LINEE D'AZIONE DELLA DG50_07	2	U.2.02.01.07.000	16	1601	2022	3220009043	1	CONVENZIONE CONSIP "PC DESKTOP E WORKSTATION" LOTTO 4	2024/0000094/50_07_00/E	50	07		0,37
11179	U04471	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007). ISTITUZIONI SOCIALI	2	U.2.03.04.01.000	05	0502	2022	3220009065	2	SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 9.962,03 - CAP. 4471 -ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	2023/0000069/50_12_02/E	50	12	02	1.337,96
11180	U07467	TEST GENOMICI PER IL CARCINOMA MAMMARIO - ART.1 C.479 L 178/2020	1	U.1.04.01.02.000	13	1301	2022	3220009208	1	IMPEGNO DI SPESA PER LO UTILIZZO DEL FONDO PER I TEST GENOMICI PERCARCINOMA MAMMARIO. ANNO 2022. CAPITOLO DI SPESA U07467.	2024/0000129/50_04_00/E	50	04	04	373.171,00
11181	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2022	3220009246	1	COMUNE DI BUCCINO (SA) - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA INSICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE FIANCHEGGIANTE IL VALLONE FALCESCA.IMPEGNO DI SPESA	2023/0000192/50_18_00/E	50	18		0,90
11182	U06525	FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI. INTERVENTI	2	U.2.03.01.02.000	11	1102	2022	3220009249	1	SOMMA URGENZA PER CROLLO LAPIDEO LOCALITA'	2023/0000171/50_18_00/E	50	18		19,11
11183	U02126	SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA .	2	U.2.03.01.02.000	09	0901	2022	3220009252	1	COMUNE DI SAPRI (SA) - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO STATO DEILUOGHI IN SEGUITO ALLE AVVERSITA ATMOSFERICHE DEI GIORNIDA 16 E 17NOVEMBRE 2022.	2023/0000196/50_18_00/E	50	18		84,86
11184	U09084	SENTENZA TAR CAMPANIA N. 3496/2015 DI OTTEMPERANZA DELLA SENTENZA N.25/2013 DEL 15.01.2013 TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA	1	U.1.10.05.04.000	09	0904	2022	3220009260	3	PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALLA ESECUZIONE DELLA SENTENZA N° 25/2013 RESAIN DATA 15/01/2013 DAL TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA SEZ.DISTACCATA DITORRE DEL GRECO. SENTENZA TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLACAMPANIA N° 3496/2015 RE. RIC. N° 00578/2015. CUP B59H15000010002. IMPEGNO DI	2024/0000018/50_17_00/E	50	17		0,01
11185	U06630	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.03.03.000	08	0801	2022	3220009343	6	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		4.895,12
11186	U06630	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.03.03.000	08	0801	2022	3220009343	13	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		4.316,54

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
11187	U06630	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.03.03.000	08	0801	2022	3220009343	14	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		4.266,86
11188	U06630	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.03.03.000	08	0801	2022	3220009343	25	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		5.160,00
11189	U06630	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.03.03.000	08	0801	2022	3220009343	34	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		6.450,00
11190	U06630	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.03.03.000	08	0801	2022	3220009343	35	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		2.150,00
11191	U06630	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.03.03.000	08	0801	2022	3220009343	41	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		6.256,10
11192	U06630	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.03.03.000	08	0801	2022	3220009343	43	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		5.157,43
11193	U06630	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.03.03.000	08	0801	2022	3220009343	46	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		6.309,35
11194	U06630	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.03.03.000	08	0801	2022	3220009343	50	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		6.075,48
11195	U06630	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.03.03.000	08	0801	2022	3220009343	53	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		6.228,16
11196	U06630	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.03.03.000	08	0801	2022	3220009343	62	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		1.495,79

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
11197	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	33	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		3.589,26
11198	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	96	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		3.661,74
11199	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	98	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		2.020,32
11200	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	122	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		4.017,06
11201	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	127	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		3.312,00
11202	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	132	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		3.312,00
11203	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	141	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		4.140,00
11204	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	147	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		3.312,00
11205	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	150	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		15.000,00
11206	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	151	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		4.028,71

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
11207	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	152	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		4.018,02
11208	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	180	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		923,91
11209	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	186	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		15.000,00
11210	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	189	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		1.766,05
11211	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	278	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		15.000,00
11212	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	284	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		15.000,00
11213	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	295	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		3.149,27
11214	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	301	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		3.312,00
11215	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	312	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		3.866,31
11216	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITTIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	317	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETTITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		4.003,26

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenza
11217	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	326	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		1.404,29
11218	U06631	PNRR - MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.2: “PROTEZIONE E VALORIZZAZIONEDELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	2	U.2.03.02.01.000	08	0801	2022	3220009347	356	PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE COMPETITIVITÀ ECULTURA, COMPONENT 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 - "RIGENERAZIONE DIPICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" -INVESTIMENTO 2.2: "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE D	2024/0000039/50_09_00/E	50	09		2.903,03
11219	U03253	ACQUISIZIONE MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI	1	U.1.03.01.05.000	09	0905	2022	3220009369	1	L. 11/96 IMPEGNO PER MATERIALE SANITARIO PERSONALE OTI E.F. 2022 CAP3253/2022	2024/0000094/50_07_00/E	50	07	23	4,02
11220	U01543	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE	2	U.2.02.01.09.000	09	0904	2022	3220009376	1	DGR N. 261 DE 15.05.2017 - COMPLETAMENTO DE1L PIANO DEGLI INTERVENTI PERIL SUPERAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA SOCIO-ECONOMICO-AMBIENTALE INATTO NEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO EX OPCM N. 4016 DEL20.04.2012 E SS.MM. ED IL - INTERVENTO "PROGETTAZIONE ESECUTIVA EDESECUZIONE DEI LAVORI DI RIABILITAZIONE IDRAULICA E COMPLETAMENTO DELLALINEA "C" PER LE RETI DI COLLETTORI A SERVIZIO DEI COMUNI DI SCAFATI,POMPEI E S. ANTONIO ABATE, COMMITTENTE IL COMMISSARIO DELEGATO PER ILSUPERAMENTO DELL'EMERGENZA SOCIOAMBIENTALE DEL BACINO IDROGRAFICO DELFIUME	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	0,01
11221	U00388	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A ONERI RIFLESSI DI COMPETENZA DELLA D.G. 50.14	1	U.1.01.02.01.000	01	0110	2022	3220009385	1	DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 753 DEL 28/12/2022 SISTEMAZIONECONTABILE PRU 2022 - IMPEGNO DI SPESA PER DIPENDENTI.	2024/0000009/50_14_00/E	50	14	02	20.144,50
11222	U08409	POC 2014-2020 – INCENTIVI ALL'ESODO PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ALTRE IMPRESE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3,D.L. 34/2020	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220009394	4	INCENTIVI ALL' ESODO AZIENDE TPL DGR 139/2022	2024/0000133/50_11_00/E	50	11		5.769,30
11223	U08409	POC 2014-2020 – INCENTIVI ALL'ESODO PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ALTRE IMPRESE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3,D.L. 34/2020	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220009394	5	INCENTIVI ALL' ESODO AZIENDE TPL DGR 139/2022	2024/0000133/50_11_00/E	50	11		7.000,00
11224	U08409	POC 2014-2020 – INCENTIVI ALL'ESODO PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ALTRE IMPRESE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3,D.L. 34/2020	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220009394	6	INCENTIVI ALL' ESODO AZIENDE TPL DGR 139/2022	2024/0000133/50_11_00/E	50	11		20.000,00
11225	U08409	POC 2014-2020 – INCENTIVI ALL'ESODO PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ALTRE IMPRESE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3,D.L. 34/2020	2	U.2.03.03.03.000	15	1504	2022	3220009394	8	INCENTIVI ALL' ESODO AZIENDE TPL DGR 139/2022	2024/0000133/50_11_00/E	50	11		7.000,00
11226	U05766	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - ALTRI INTERVENTI	2	U.2.05.99.99.000	15	1501	2022	3220009395	2	PIANO RAFFORZAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO	2023/0001174/50_11_00/E	50	11		274.988,78
11227	U05766	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - ALTRI INTERVENTI	2	U.2.05.99.99.000	15	1501	2022	3220009395	4	PIANO RAFFORZAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO	2023/0001174/50_11_00/E	50	11		652.904,29
11228	U05766	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - ALTRI INTERVENTI	2	U.2.05.99.99.000	15	1501	2022	3220009395	5	PIANO RAFFORZAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO	2023/0001174/50_11_00/E	50	11		575.011,23
11229	U05766	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - ALTRI INTERVENTI	2	U.2.05.99.99.000	15	1501	2022	3220009395	6	PIANO RAFFORZAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO	2023/0001174/50_11_00/E	50	11		169.435,98
11230	U05766	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - ALTRI INTERVENTI	2	U.2.05.99.99.000	15	1501	2022	3220009395	7	PIANO RAFFORZAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO	2023/0001174/50_11_00/E	50	11		82,25
11231	U05766	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - ALTRI INTERVENTI	2	U.2.05.99.99.000	15	1501	2022	3220009395	8	PIANO RAFFORZAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO	2023/0001174/50_11_00/E	50	11		82,25
11232	U01440	ONERI DA CONTENZIOSO – UOD 50.17.09	1	U.1.10.05.04.000	09	0906	2022	3220009410	3	DGR N.747 DEL 28.12.2022 DEBITI FUORI BILANCIO "CONTENZIOSI ISTRUITI DAUOD 50.17.09 SALERNO" SOCCOMBENZE PROCESSUALI - IMPEGNO SPESA - E.F.2022 -	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	09	192,05
11233	U01067	ONERI DA CONTENZIOSO - UOD 50.17.03	1	U.1.10.05.04.000	09	0904	2022	3220009424	1	DGR N. 747 DEL 28 DICEMBRE 2022 - REGOLARIZZAZIONE PRU - SENTENZA N.197/2021 DEL TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE PRU NN. 85/2022-86/2022 -4035/2022 - 4036/2022 - 4037/2022 - 4038/2022 - IMPEGNO PER EURO 135.327,22 - EE 2022	2024/0000018/50_17_00/E	50	17	03	922,34
11234	U01383	ONERI DA CONTENZIOSO	1	U.1.10.05.04.000	09	0906	2022	3220009478	1	DGR N. 746 DEL 28/12/2022 - RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIODERIVANTI DALLA SENTENZA N. 761/2016 DEL TRIBUNALE DI SALERNO - IMPEGNODI SPESA	2023/0000710/50_06_00/E	50	06	08	0,76

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cap	Descrizione	Tit	IV liv.	Miss	Prog	Anno res.	n. Imp.	Pos	Oggetto	decreto	DIP	DG	UOD	Importo Insussistenz
11235	U01383	ONERI DA CONTENZIOSO	1	U.1.10.05.04.000	09	0906	2022	3220009480	1	DGR N. 746 DEL 28/12/2022 - RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIODERIVANTI DALLA SENTENZA N. 638/2016 DEL TRIBUNALE DI SALERNO - IMPEGNODI SPESA	2023/0000715/50_06_00/E	50	06	08	0,01
11236	U00398	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA UOD 08	1	U.1.10.05.04.000	09	0904	2022	3220009481	1	DGR N. 746 DEL 28.12.2022 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIODERIVANTE DA SENTENZE ESECUTIVE - SENTENZA DEL TRIBUNALE DISALERNO N.925/2022 DEL 16.03.2022 - PRIMA SEZIONE CIVILE - RG. 13481/09 - IMPEGNODI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	10.162,27
11237	U00398	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA UOD 08	1	U.1.10.05.04.000	09	0904	2022	3220009481	2	DGR N. 746 DEL 28.12.2022 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIODERIVANTE DA SENTENZE ESECUTIVE - SENTENZA DEL TRIBUNALE DISALERNO N.925/2022 DEL 16.03.2022 - PRIMA SEZIONE CIVILE - RG. 13481/09 - IMPEGNODI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	4.928,01
11238	U00398	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA UOD 08	1	U.1.10.05.04.000	09	0904	2022	3220009481	3	DGR N. 746 DEL 28.12.2022 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIODERIVANTE DA SENTENZE ESECUTIVE - SENTENZA DEL TRIBUNALE DISALERNO N.925/2022 DEL 16.03.2022 - PRIMA SEZIONE CIVILE - RG. 13481/09 - IMPEGNODI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	10.162,29
11239	U01381	Interessi passivi	1	U.1.07.06.99.000	09	0906	2022	3220009482	1	DGR N. 746 DEL 28.12.2022 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIODERIVANTE DA SENTENZE ESECUTIVE - SENTENZA DEL TRIBUNALE DISALERNO N.925/2022 DEL 16.03.2022 - PRIMA SEZIONE CIVILE - RG. 13481/09 - IMPEGNODI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	3.053,96
11240	U01381	Interessi passivi	1	U.1.07.06.99.000	09	0906	2022	3220009482	2	DGR N. 746 DEL 28.12.2022 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIODERIVANTE DA SENTENZE ESECUTIVE - SENTENZA DEL TRIBUNALE DISALERNO N.925/2022 DEL 16.03.2022 - PRIMA SEZIONE CIVILE - RG. 13481/09 - IMPEGNODI	2024/0000063/50_06_00/E	50	06	08	3.053,97
11241	U05646	DFB DA SENTENZE ESECUTIVE	1	U.1.10.05.04.000	15	1502	2022	3220009490	1	DGR 764/2022 - DEBITI FUORI BILANCIO DA SENTENZE -	2024/0000096/50_11_00/E	50	11		20,00
11242	U00398	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA UOD 08	1	U.1.10.05.04.000	09	0904	2022	3220009492	4	D.G.R. N. 261 DEL 15.05.2017 - LAVORI DI "COMPLETAMENTO DELLA RETEFOGNARIA DEI COMUNI DI CASTELLAMMARE DI STABIA, S. MARIA LA CARITÀ EPIMONTE - FRAZ. TRALIA".##DGR N. 746 DEL 28.12.2022 - SENTENZA CORTE DIAPPELLO DI NAPOLI N. 132/2022 - IMPEGNO DI SPES	2023/0000197/50_06_00/E	50	06	08	1.929,55
11243	U00398	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA UOD 08	1	U.1.10.05.04.000	09	0904	2022	3220009492	6	D.G.R. N. 261 DEL 15.05.2017 - LAVORI DI "COMPLETAMENTO DELLA RETEFOGNARIA DEI COMUNI DI CASTELLAMMARE DI STABIA, S. MARIA LA CARITÀ EPIMONTE - FRAZ. TRALIA".##DGR N. 746 DEL 28.12.2022 - SENTENZA CORTE DIAPPELLO DI NAPOLI N. 132/2022 - IMPEGNO DI SPES	2023/0000197/50_06_00/E	50	06	08	3.245,15
11244	U00398	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA UOD 08	1	U.1.10.05.04.000	09	0904	2022	3220009492	7	D.G.R. N. 261 DEL 15.05.2017 - LAVORI DI "COMPLETAMENTO DELLA RETEFOGNARIA DEI COMUNI DI CASTELLAMMARE DI STABIA, S. MARIA LA CARITÀ EPIMONTE - FRAZ. TRALIA".##DGR N. 746 DEL 28.12.2022 - SENTENZA CORTE DIAPPELLO DI NAPOLI N. 132/2022 - IMPEGNO DI SPES	2023/0000197/50_06_00/E	50	06	08	3.245,15
11245	U00398	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA UOD 08	1	U.1.10.05.04.000	09	0904	2022	3220009494	2	D.G.R. N. 261 DEL 15.05.2017 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DICOLLETTORI A SERVIZIO DEI COMUNI DI ANGRI, CORBARA, NOCERA INFERIORE,PAGANI, SAN MARZANO S. EGIDIO MONTE ALBINO. DGR N. 750 DEL 28.12.2022- ORDINANZATRIBUNALE DI NAPOLI EX ART. 702 BISE TER C. P. C. - ESECUZIONE CIVILE - R.G. N. 14549/2021 - IMPEGNO DI SPESA	2023/0000485/50_06_00/E	50	06	08	425,73
11246	U01067	ONERI DA CONTENZIOSO - UOD 50.17.03	1	U.1.10.05.04.000	09	0904	2022	3220009511	2	DGR 747 DEL 28.12.2022 - RICONOSCIMENTO DFB SENTENZAN. 1074/2018 DELTRIBUNALE DI NAPOLI (R.G. N. 34109/2014) - IMPEGNO DI SPESAPER EURO13.920,40 - EF 2022 - CAPITOLI	2023/0000111/50_17_03/E	50	17	03	2.183,90
11247	U07367	RIPARTO IRCCS A FINE DI GARANTIRE IL LIVELLO DI PARTICOLARE QUALIFICAZIONE DI ECCELLENZA NELLA CURA E NELLA RICERCA SCIENTIFICA- L. 178/2020 ART. 1 C. 496	1	U.1.04.01.02.000	13	1301	2022	3220009614	1	ADEMPIMENTI CONTABILI ART 20 DLGS 118.2011.	2024/0000282/50_04_00/E	50	04		0,11
11248	U09209	RESTITUZIONE DI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE ALLA REGIONE CAMPANIA	7	U.7.01.99.99.000	99	9901	2022	3220009676	1	ADEMPIMENTI CONTABILI - CENTRO CINOFILO	2024/0000157/50_13_00/E	50	13	01	1.403,96
11249	U07783	ACQUISTO SERVIZI - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE STAFF 50-05-91 POLITICHE SOCIALI	1	U.1.03.02.11.000	12	1207	2022	3220208428	1	** CAP. 7837. DISABILITA' SENSORIALI: DOTE SCUOLA 2022-2023 (TESTI AFAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' VISIVA)	2024/0000069/50_05_00/E	50	05	91	13.953,37
															913.671.052,83

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esercizio Riclassificazione	DGR	Impegno Originario										Nuova Classificazione						Impegno riclassificato	
		Anno	Capitolo	Titolo	Miss.	Prog.	N.	Pos.	Area Funzionale	V Livello Pdc	Importo	Capitolo	Titolo	Miss.	Prog.	Area Funzionale	V Livello Pdc	Numero	Pos.
2023	360	2019	U04194	2	14	1401	3190003956	1	E02675_U04194	U.2.02.03.99.001	200.000,00	U04537	2	14	1401	E02675_U04194	U.2.05.99.99.999	3190103956	1
2023	360	2020	U04194	2	14	1401	3190004149	1	E02675_U04194	U.2.02.03.99.001	500.000,00	U04537	2	14	1401	E02675_U04194	U.2.05.99.99.999	3190104149	1
2023	360	2020	U04211	2	14	1401	3190008903	1	E00605_U04209	U.2.02.03.99.001	1.632.555,50	U04535	2	14	1401	E00605_U04209	U.2.05.99.99.999	3190108903	1
2023	360	2020	U04215	2	14	1401	3190008904	1	E00607_U04207	U.2.02.03.99.001	2.062.500,00	U04536	2	14	1401	E00607_U04207	U.2.05.99.99.999	3190108904	1
2023	360	2020	U04215	2	14	1401	3190008904	2	E00607_U04207	U.2.02.03.99.001	700.000,00	U04536	2	14	1401	E00607_U04207	U.2.05.99.99.999	3190108904	2
2023	360	2014	U07161	1	13	1301	3140006220	2	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	114.978,60	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3140106220	1
2023	360	2014	U07161	1	13	1301	3140006220	3	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	140.941,51	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3140106220	14
2023	360	2014	U07161	1	13	1301	3140006220	4	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	112.981,45	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3140106220	13
2023	360	2014	U07161	1	13	1301	3140006220	5	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	125.463,62	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3140106220	12
2023	360	2014	U07161	1	13	1301	3140006220	6	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	107.988,59	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3140106220	11
2023	360	2014	U07161	1	13	1301	3140006220	7	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	107.489,30	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3140106220	10
2023	360	2014	U07161	1	13	1301	3140006220	8	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	127.460,77	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3140106220	9
2023	360	2014	U07161	1	13	1301	3140006220	9	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	107.489,30	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3140106220	8
2023	360	2014	U07161	1	13	1301	3140006220	10	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	153.422,68	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3140106220	7
2023	360	2014	U07161	1	13	1301	3140006220	11	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	189.871,61	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3140106220	6
2023	360	2014	U07161	1	13	1301	3140006220	12	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	116.975,75	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3140106220	5
2023	360	2014	U07161	1	13	1301	3140006220	13	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	103.995,31	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3140106220	4
2023	360	2014	U07161	1	13	1301	3140006220	14	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	105.991,44	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3140106220	3
2023	360	2014	U07161	1	13	1301	3140006220	15	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	134.950,07	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3140106220	2
2023	360	2015	U07191	1	13	1301	3150009687	1	E00166_U07081	U.1.03.02.19.001	4.636,00	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3150109687	1
2023	360	2015	U07191	1	13	1301	3150009689	1	E00166_U07081	U.1.03.02.19.002	25.731,02	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3150109689	1
2023	360	2017	U07161	1	13	1301	3170006399	1	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	35.714,29	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3170106399	1
2023	360	2017	U07161	1	13	1301	3170006399	2	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	35.714,29	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3170106399	2
2023	360	2017	U07161	1	13	1301	3170006399	3	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	35.714,29	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3170106399	3
2023	360	2017	U07161	1	13	1301	3170006399	4	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	35.714,29	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3170106399	4
2023	360	2017	U07161	1	13	1301	3170006399	5	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	35.714,29	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3170106399	5
2023	360	2017	U07161	1	13	1301	3170006399	6	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	35.714,29	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3170106399	6
2023	360	2017	U07161	1	13	1301	3170006399	7	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	35.714,28	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3170106399	7
2023	360	2017	U07161	1	13	1301	3170006399	8	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	35.714,28	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3170106399	8
2023	360	2017	U07161	1	13	1301	3170006399	9	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	35.714,28	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3170106399	9
2023	360	2017	U07161	1	13	1301	3170006399	10	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	35.714,28	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3170106399	10
2023	360	2017	U07161	1	13	1301	3170006399	11	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	35.714,29	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3170106399	11
2023	360	2017	U07161	1	13	1301	3170006399	12	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	35.714,28	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3170106399	12
2023	360	2017	U07161	1	13	1301	3170006399	13	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	35.714,29	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3170106399	13
2023	360	2017	U07161	1	13	1301	3170006399	14	E00166_U07081	U.1.04.04.01.001	35.714,28	U07000	1	13	1301	E00166_U07081	U.1.04.01.02.020	3170106399	14
2023	360	2021	U07415	1	13	1307	3210006477	1	E01545_U07415	U.1.04.01.02.017	51.821,51	U07417	1	13	1307	E01545_U07415	U.1.09.99.01.001	3210106477	1
2023	360	2019	U08479	2	08	0803	3190007998	3	E01440_U02599	U.2.03.01.02.003	1.276.544,37	U08353	2	08	0803	E01440_U02599	U.2.03.01.01.001	3190107998	1
2023	360	2019	U08479	2	08	0803	3190007998	4	E01458_U02600	U.2.03.01.02.003	425.514,79	U08353	2	08	0803	E01458_U02600	U.2.03.01.01.001	3190107998	2
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	2	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	150.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	1
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	3	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	65.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	2
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	4	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	48.611,50	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	3
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	5	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	320.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	4
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	6	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	150.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	5
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	7	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	10.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	6
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	8	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	111.112,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	7
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	9	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	110.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	8
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	10	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	13.778,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	9
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	11	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	50.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	10
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	12	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	20.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	11
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	13	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	600.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	12
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	14	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	18.333,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	13
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	16	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	20.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	14
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	17	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	20.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	15
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	18	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	550.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	16
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	19	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	60.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	17
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	20	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	10.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	18

Esercizio Riclassificazione	DGR	Impegno Originario										Nuova Classificazione						Impegno riclassificato	
		Anno	Capitolo	Titolo	Miss.	Prog.	N.	Pos.	Area Funzionale	V Livello Pdc	Importo	Capitolo	Titolo	Miss.	Prog.	Area Funzionale	V Livello Pdc	Numero	Pos.
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	21	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	80.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	19
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	52	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	100.000,48	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	48
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	23	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	40.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	20
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	24	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	70.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	26
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	25	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	60.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	21
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	26	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	40.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	22
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	27	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	10.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	23
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	28	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	40.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	24
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	29	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	68.662,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	25
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	30	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	60.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	27
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	31	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	50.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	28
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	32	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	60.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	29
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	33	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	10.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	30
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	34	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	60.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	31
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	35	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	283.333,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	32
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	36	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	170.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	33
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	37	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	55.556,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	34
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	38	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	30.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	35
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	39	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	160.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	36
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	40	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	10.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	37
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	42	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	20.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	38
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	43	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	10.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	39
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	44	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	20.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	40
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	45	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	105.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	41
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	46	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	50.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	42
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	47	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	40.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	43
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	48	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	30.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	44
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	49	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	5.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	45
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	50	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	130.000,00	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	46
2023	360	2014	U05596	1	15	1503	3140007309	51	E01144_U05596	U.1.04.03.02.001	8.333,50	U05599	1	15	1503	E01144_U05596	U.1.04.01.02.003	3140107309	47
2023	360	2019	U05800	1	06	0602	3190005536	2	E01178_U05800	U.1.04.01.02.017	36.000,00	U05813	1	06	0602	E01178_U05800	U.1.04.01.01.002	3190105536	1
2023	360	2019	U05800	1	06	0602	3190005536	3	E01178_U05800	U.1.04.01.02.017	35.989,83	U05813	1	06	0602	E01178_U05800	U.1.04.01.01.002	3190105536	2
2023	360	2019	U05800	1	06	0602	3190005536	5	E01178_U05800	U.1.04.01.02.017	36.000,00	U05813	1	06	0602	E01178_U05800	U.1.04.01.01.002	3190105536	3
2023	360	2017	U05258	1	05	0502	3170004831	1	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	7.845,46	U05259	1	05	0502	COMP_LIBERA	U.1.04.03.01.001	3170104831	1
2023	360	2017	U05104	1	05	0502	3170004879	21	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	23.172,00	U05103	1	05	0502	COMP_LIBERA	U.1.04.03.99.999	3170104879	1
2023	360	2017	U05254	1	05	0502	3170006146	1	COMP_LIBERA	U.1.04.03.99.999	8.000,00	U05258	1	05	0502	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	3170106146	1
2023	360	2018	U04430	1	05	0502	3180001803	1	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	28.625,00	U04530	1	05	0502	COMP_LIBERA	U.1.04.03.01.001	3180101803	1
2023	360	2018	U05258	1	05	0502	3180001881	1	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	100.000,00	U05259	1	05	0502	COMP_LIBERA	U.1.04.03.01.001	3180101881	1
2023	360	2018	U05212	1	07	0701	3180007707	1	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	377.175,02	U05232	1	07	0701	COMP_LIBERA	U.1.04.01.02.017	3180107707	1
2023	360	2018	U05104	1	05	0502	3180007883	25	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	30.000,00	U05103	1	05	0502	COMP_LIBERA	U.1.04.03.99.999	3180107883	1
2023	360	2018	U05254	1	05	0502	3180007918	25	COMP_LIBERA	U.1.04.03.99.999	19.400,00	U05258	1	05	0502	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	3180107918	1
2023	360	2019	U05104	1	05	0502	3190008109	1	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	41.750,00	U05103	1	05	0502	COMP_LIBERA	U.1.04.03.99.999	3190108109	1
2023	360	2019	U05254	1	05	0502	3190009493	9	COMP_LIBERA	U.1.04.03.99.999	15.000,00	U05258	1	05	0502	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	3190109493	1
2023	360	2020	U05081	1	05	0502	3200002667	1	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	25.000,00	U05071	1	05	0502	COMP_LIBERA	U.1.04.03.01.001	3200102667	1
2023	360	2020	U04462	1	05	0502	3200006212	1	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	31.953,69	U04461	1	05	0502	COMP_LIBERA	U.1.04.01.02.003	3200106212	1
2023	360	2020	U05311	1	05	0502	3200007439	1	COMP_LIBERA	U.1.04.03.01.001	70.000,00	U05281	1	05	0502	COMP_LIBERA	U.1.03.02.02.999	3200107439	1
2023	360	2020	U05254	1	05	0502	3200008133	4	COMP_LIBERA	U.1.04.03.99.999	7.000,00	U05258	1	05	0502	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	3200108133	1
2023	360	2021	U05104	1	05	0502	3210005041	8	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	23.707,20	U05103	1	05	0502	COMP_LIBERA	U.1.04.03.99.999	3210105041	1
2023	360	2021	U04462	1	05	0502	3210005887	25	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	5.000,00	U04459	1	05	0502	COMP_LIBERA	U.1.04.03.99.999	3210105887	1
2023	360	2021	U05081	1	05	0502	3210006077	1	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	50.000,00	U05071	1	05	0502	COMP_LIBERA	U.1.04.03.01.001	3210106077	1
2023	360	2021	U04303	1	05	0502	3210006078	1	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	50.000,00	U04533	1	05	0502	COMP_LIBERA	U.1.04.01.01.002	3210106078	1
2023	360	2012	U01657	1	09	0904	3120000203	1	COMP_LIBERA	U.1.03.02.09.001	33.465,59	U01519	1	09	0904	COMP_LIBERA	U.1.03.02.15.013	3120100203	1
2023	360	2012	U01510	2	09	0904	3120006928	5	E01334_U01510	U.2.02.01.09.001	395.395,00	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3120106928	1
2023	360	2012	U01510	2	09	0904	3120006928	14	E01334_U01510	U.2.02.01.09.001	107.738,10	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3120106928	2
2023	360	2012	U01510	2	09	0904	3120006928	15	E01334_U01510	U.2.02.01.09.001	22.680,50	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3120106928	3
2023	360	2012	U01510	2	09	0904	3120006928	16	E01334_U01510	U.2.02.01.09.001	47.796,53	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3120106928	4

Esercizio Riclassificazione	DGR	Impegno Originario										Nuova Classificazione						Impegno riclassificato	
		Anno	Capitolo	Titolo	Miss.	Prog.	N.	Pos.	Area Funzionale	V Livello Pdc	Importo	Capitolo	Titolo	Miss.	Prog.	Area Funzionale	V Livello Pdc	Numero	Pos.
2023	360	2012	U01510	2	09	0904	3120006928	17	E01334_U01510	U.2.02.01.09.001	38.058,71	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3120106928	5
2023	360	2012	U01510	2	09	0904	3120006928	18	E01334_U01510	U.2.02.01.09.001	58.730,00	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3120106928	6
2023	360	2012	U01510	2	09	0904	3120006928	19	E01334_U01510	U.2.02.01.09.001	87.256,22	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3120106928	7
2023	360	2012	U01510	2	09	0904	3120006928	20	E01334_U01510	U.2.02.01.09.001	159.498,60	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3120106928	8
2023	360	2012	U01510	2	09	0904	3120006928	21	E01334_U01510	U.2.02.01.09.001	19.949,33	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3120106928	9
2023	360	2012	U01510	2	09	0904	3120006928	22	E01334_U01510	U.2.02.01.09.001	84.000,00	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3120106928	10
2023	360	2012	U01663	2	09	0904	3120006943	1	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.001	402.894,38	U01663	2	09	0904	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.010	3120106943	1
2023	360	2013	U01663	2	09	0904	3130005484	1	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.001	515.736,39	U01663	2	09	0904	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.010	3130105484	1
2023	360	2013	U01510	2	09	0904	3130005485	4	E01334_U01510	U.2.02.01.09.001	8.594,73	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3130105485	1
2023	360	2013	U01630	1	09	0904	3130005899	2	E01370_U01521	U.1.03.02.09.001	8.581,29	U01523	1	09	0904	E01370_U01521	U.1.03.02.15.013	3130105899	1
2023	360	2013	U01630	1	09	0904	3130005899	3	E01370_U01521	U.1.03.02.09.001	227.602,21	U01523	1	09	0904	E01370_U01521	U.1.03.02.15.013	3130105899	2
2023	360	2013	U01630	1	09	0904	3130005899	5	E01370_U01521	U.1.03.02.09.001	4.173.329,17	U01523	1	09	0904	E01370_U01521	U.1.03.02.15.013	3130105899	3
2023	360	2014	U01663	2	09	0904	3140005559	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.001	578.425,48	U01663	2	09	0904	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.010	3140105559	1
2023	360	2014	U01663	2	09	0904	3140005559	4	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.001	21.620,02	U01663	2	09	0904	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.010	3140105559	2
2023	360	2014	U01510	2	09	0904	3140006226	6	E01334_U01510	U.2.02.01.09.001	113.750,00	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3140106226	1
2023	360	2014	U01510	2	09	0904	3140006226	7	E01334_U01510	U.2.02.01.09.001	5.234,18	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3140106226	2
2023	360	2014	U01510	2	09	0904	3140006226	8	E01334_U01510	U.2.02.01.09.001	7.231,99	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3140106226	3
2023	360	2016	U01510	2	09	0904	3160004568	2	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	34.196,10	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3160104568	1
2023	360	2016	U01510	2	09	0904	3160004568	3	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	62.306,16	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3160204568	1
2023	360	2016	U01510	2	09	0904	3160004568	4	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	14.000,00	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3160204568	2
2023	360	2016	U01510	2	09	0904	3160004568	5	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	24.500,01	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3160204568	3
2023	360	2016	U01510	2	09	0904	3160004568	6	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	10.500,00	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3160204568	4
2023	360	2016	U01510	2	09	0904	3160004568	10	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	20.366,29	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3160204568	5
2023	360	2016	U01510	2	09	0904	3160004568	11	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	54.389,70	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3160204568	6
2023	360	2016	U01510	2	09	0904	3160004568	12	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	37.277,85	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3160204568	7
2023	360	2017	U01510	2	09	0904	3170004685	4	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	37.714,13	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3170104685	1
2023	360	2017	U01510	2	09	0904	3170004685	8	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	60.830,00	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3170104685	2
2023	360	2017	U01510	2	09	0904	3170004685	10	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	15.756,17	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3170204685	1
2023	360	2017	U01510	2	09	0904	3170004685	11	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	48.155,52	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3170204685	2
2023	360	2017	U01510	2	09	0904	3170004685	12	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	50.330,00	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3170204685	3
2023	360	2017	U01510	2	09	0904	3170004685	13	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	37.730,00	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3170204685	4
2023	360	2017	U01510	2	09	0904	3170004685	14	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	37.730,00	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3170204685	5
2023	360	2017	U01510	2	09	0904	3170004685	15	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	105.000,00	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3170204685	6
2023	360	2020	U01510	2	09	0904	3200007767	4	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	86.338,15	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3200107767	1
2023	360	2020	U01510	2	09	0904	3200007767	5	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	17.500,00	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3200107767	2
2023	360	2020	U01510	2	09	0904	3200007767	6	E01334_U01510	U.2.02.01.09.010	37.277,85	U04763	2	09	0904	E01334_U01510	U.2.03.01.02.003	3200107767	3
2023	360	2016	U01160	2	09	0901	3160002881	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	250,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3160102881	1
2023	360	2017	U01160	2	09	0901	3170004198	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	219,77	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170104198	1
2023	360	2017	U01160	2	09	0901	3170006457	1	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	3.260,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170106457	1
2023	360	2017	U01160	2	09	0901	3170007830	1	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	3.110,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170107830	1
2023	360	2017	U01160	2	09	0901	3170007832	1	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.001	1.780,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170107832	1
2023	360	2017	U01160	2	09	0901	3170007837	1	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.001	1.400,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170107837	1
2023	360	2018	U01160	2	09	0901	3180004428	1	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	2.935,60	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180104428	1
2023	360	2018	U01160	2	09	0901	3180004756	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	350,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180104756	1
2023	360	2018	U01160	2	09	0901	3180004861	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	300,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180104861	1
2023	360	2018	U01160	2	09	0901	3180004861	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180104861	2
2023	360	2018	U01160	2	09	0901	3180004862	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	120,34	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180104862	1
2023	360	2018	U01160	2	09	0901	3180004862	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180104862	2
2023	360	2018	U01160	2	09	0901	3180008108	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108108	1
2023	360	2018	U01160	2	09	0901	3180008111	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108111	1
2023	360	2018	U01160	2	09	0901	3180008115	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108115	1
2023	360	2018	U01160	2	09	0901	3180008643	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108643	1
2023	360	2018	U01160	2	09	0901	3180008656	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108656	1
2023	360	2018	U01160	2	09	0901	3180008658	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108658	1
2023	360	2018	U01160	2	09	0901	3180008798	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	122,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108798	1
2023	360	2018	U01160	2	09	0901	3180009315	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180109315	1

Esercizio Riclassificazione	DGR	Impegno Originario										Nuova Classificazione						Impegno riclassificato	
		Anno	Capitolo	Titolo	Miss.	Prog.	N.	Pos.	Area Funzionale	V Livello Pdc	Importo	Capitolo	Titolo	Miss.	Prog.	Area Funzionale	V Livello Pdc	Numero	Pos.
2023	360	2018	U01160	2	09	0901	3180009317	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180109317	1
2023	360	2018	U01160	2	09	0901	3180009323	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180109323	1
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	4	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	182,70	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	1
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	7	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	1.866,97	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	2
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	8	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	3
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	11	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	412,90	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	4
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	14	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	51,73	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	5
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	16	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	310,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	6
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	17	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	1.580,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	7
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	18	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	8
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	20	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	234,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	9
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	21	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	2.128,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	10
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	22	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	11
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	24	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	390,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	12
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	25	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	1.740,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	13
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	26	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	14
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	28	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	380,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	15
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	29	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	1.870,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	16
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	30	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	17
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	32	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	390,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	18
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	33	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	1.740,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	19
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	34	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	20
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	35	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	11.600,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	21
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	36	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	160,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	22
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	37	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	240,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	23
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	39	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	270,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	24
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	40	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	2.700,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	25
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	41	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	26
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	42	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	20,05	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	27
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	43	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	1.607,13	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	28
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	44	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	35.365,62	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	29
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	45	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	2.193,17	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	30
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	46	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	631,96	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	31
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	47	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	1.200,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	32
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	49	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	1.334,40	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	33
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	51	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	672,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	34
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	52	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	3.716,76	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	35
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	53	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	225,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	36
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	56	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	1.139,75	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	37
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	57	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	38
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	60	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	3.837,67	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	39
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	61	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	225,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	40
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	64	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	2.507,22	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	41
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	65	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	42
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	68	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	3.390,37	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	43
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	69	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	225,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	44
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200002435	72	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	853,06	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200102435	45
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200005958	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	31,69	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200105958	1
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200006462	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	158,22	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200106462	1
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200006463	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	1.667,22	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200106463	1
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200006477	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	790,93	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200106477	1
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200006478	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	3.349,19	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200106478	1
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200006969	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	898,27	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200106969	1
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200007230	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	258,56	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200107230	1
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200007235	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	1.103,44	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200107235	1
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200007794	1	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	3.500,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200107794	1

Esercizio Riclassificazione	DGR	Impegno Originario										Nuova Classificazione						Impegno riclassificato	
		Anno	Capitolo	Titolo	Miss.	Prog.	N.	Pos.	Area Funzionale	V Livello Pdc	Importo	Capitolo	Titolo	Miss.	Prog.	Area Funzionale	V Livello Pdc	Numero	Pos.
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200007794	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200107794	2
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200007794	4	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	450,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200107794	3
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200008001	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	1.390,14	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200108001	1
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200008072	1	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200108072	1
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200008072	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	366,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200108072	2
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200008072	4	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	3.000,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200108072	3
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200008073	1	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200108073	1
2023	360	2020	U01160	2	09	0901	3200008073	4	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	2.500,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3200108073	2
2023	360	2021	U01160	2	09	0901	3210001345	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	855,76	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3210101345	1
2023	360	2021	U01160	2	09	0901	3210001454	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	226,79	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3210101454	1
2023	360	2021	U01160	2	09	0901	3210001727	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	550,57	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3210101727	1
2023	360	2021	U01160	2	09	0901	3210001729	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	1.470,97	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3210101729	1
2023	360	2021	U01160	2	09	0901	3210002124	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	999,98	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3210102124	1
2023	360	2021	U01160	2	09	0901	3210003081	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	2.664,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3210103081	1
2023	360	2021	U01160	2	09	0901	3210003082	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	1.080,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3210103082	1
2023	360	2021	U01160	2	09	0901	3210004674	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	985,86	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3210104674	1
2023	360	2021	U01160	2	09	0901	3210004779	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	174,02	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3210104779	1
2023	360	2021	U01160	2	09	0901	3210004911	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	2.144,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3210104911	1
2023	360	2021	U01160	2	09	0901	3210005325	1	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	4.995,57	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3210105325	1
2023	360	2021	U01160	2	09	0901	3210005477	1	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	1.349,62	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3210105477	1
2023	360	2021	U01160	2	09	0901	3210005851	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	1.900,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3210105851	1
2023	360	2021	U01160	2	09	0901	3210006124	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	7.275,61	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3210106124	1
2023	360	2021	U01160	2	09	0901	3210006388	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	3.680,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3210106388	1
2023	360	2021	U01160	2	09	0901	3210006389	2	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.014	2.880,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3210106389	1
2023	458	2022	U07837	1	12	1207	3220008428	1	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	249.600,00	U07783	1	12	1207	COMP_LIBERA	U.1.03.02.11.001	3220108428	1
2023	458	2022	U07837	1	12	1207	3220008428	2	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	239.557,14	U07783	1	12	1207	COMP_LIBERA	U.1.03.02.11.001	3220208428	1
2023	458	2022	U07837	1	12	1207	3220009134	1	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	120.000,00	U07783	1	12	1207	COMP_LIBERA	U.1.03.02.11.001	3220109134	1
2023	458	2022	U07837	1	12	1207	3220009134	2	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	120.000,00	U07783	1	12	1207	COMP_LIBERA	U.1.03.02.11.001	3220109134	2
2023	458	2018	U05361	1	12	1204	3180008123	1	E01257_U05359	U.1.04.04.01.001	21.960,00	U07753	1	12	1204	E01257_U05359	U.1.03.02.10.003	3180108123	1
2023	458	2021	U05992	1	12	1208	3210005599	1	E01479_U05990	U.1.03.01.02.999	150.024,98	U07755	1	12	1208	E01479_U05990	U.1.03.02.19.010	3210105599	1
2023	458	2020	U07766	1	12	1208	3200007805	1	COMP_LIBERA	U.1.04.04.01.001	75.000,00	U07754	1	12	1208	COMP_LIBERA	U.1.03.02.11.999	3200107805	1
2023	458	2017	U07803	1	12	1207	3170005984	2	E01215_U07803	U.1.04.01.02.017	29.373,57	U07752	1	12	1207	E01215_U07803	U.1.03.02.19.010	3170105984	1
2023	458	2019	U01337	2	16	1601	3190004145	1	E00636_U01337	U.2.02.03.99.001	37.946,44	U03699	2	16	1601	E00636_U01337	U.2.04.21.02.008	3190104145	1
2023	458	2020	U01337	2	16	1601	3200001526	1	E00636_U01337	U.2.02.03.99.001	198.078,00	U03698	2	16	1601	E00636_U01337	U.2.04.21.01.013	3200101526	1
2023	458	2020	U01337	2	16	1601	3200001526	2	E00636_U01337	U.2.02.03.99.001	18.750,06	U03699	2	16	1601	E00636_U01337	U.2.04.21.02.008	3200201526	1
2023	458	2021	U01337	2	16	1601	3210001831	1	E00636_U01337	U.2.02.03.99.001	18.018,38	U03699	2	16	1601	E00636_U01337	U.2.04.21.02.008	3210101831	1
2023	458	2011	U03594	2	16	1601	3110004826	3	E01232_U01216	U.2.02.03.99.001	14.000,00	U03556	2	16	1601	E01232_U01216	U.2.03.01.02.009	3110104826	1
2023	609	2017	U07796	1	12	1207	3170006130	2	COMP_LIBERA	U.1.04.01.02.017	30.005,31	U07925	1	12	1207	COMP_LIBERA	U.1.03.02.02.005	3170106130	1
2023	609	2021	U03125	1	16	1601	3210003629	1	COMP_LIBERA	U.1.04.03.01.001	33.502,70	U03515	1	16	1601	COMP_LIBERA	U.1.03.02.99.999	3210103629	1
2023	609	2014	U00252	2	04	0404	3140007433	3	COMP_LIBERA	U.2.02.01.05.001	83.000,00	U05688	2	04	0404	COMP_LIBERA	U.2.03.01.01.013	3140107433	1
2023	609	2014	U00252	2	04	0404	3140007433	4	COMP_LIBERA	U.2.02.01.05.001	10.332,61	U05689	2	04	0404	COMP_LIBERA	U.2.03.01.02.008	3140207433	1
2023	609	2019	U00369	2	09	0901	3190007973	2	E01359_U00369	U.2.02.01.09.014	343,00	U05690	2	09	0901	E01359_U00369	U.2.02.03.06.001	3190107973	1
2023	609	2019	U00369	2	09	0901	3190007973	3	E01359_U00369	U.2.02.01.09.014	1.748,22	U05690	2	09	0901	E01359_U00369	U.2.02.03.06.001	3190107973	2
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180007957	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.810,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180107957	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180007962	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.640,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180107962	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008286	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.312,91	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108286	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008295	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.140,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108295	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008337	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.380,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108337	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008965	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	2.674,88	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108965	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3170006448	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.500,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170106448	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3170006453	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.200,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170106453	1
2023	609	2015	U01167	2	09	0901	3150001798	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.316,10	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3150101798	1
2023	609	2016	U01167	2	09	0901	3160005761	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.295,96	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3160105761	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180007282	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	952,40	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180107282	1
2023	609	2017	U01167	2	09	0901	3170003571	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.698,11	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170103571	1
2023	609	2017	U01167	2	09	0901	3170004199	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	588,81	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170104199	1

Esercizio Riclassificazione	DGR	Impegno Originario										Nuova Classificazione						Impegno riclassificato	
		Anno	Capitolo	Titolo	Miss.	Prog.	N.	Pos.	Area Funzionale	V Livello Pdc	Importo	Capitolo	Titolo	Miss.	Prog.	Area Funzionale	V Livello Pdc	Numero	Pos.
2023	609	2017	U01167	2	09	0901	3170004651	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	7.378,72	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170104651	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180007044	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.400,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180107044	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180007634	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.324,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180107634	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008378	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	30,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108378	1
2023	609	2016	U01167	2	09	0901	3160005968	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.921,69	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3160105968	1
2023	609	2017	U01167	2	09	0901	3170002931	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	124,27	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170102931	1
2023	609	2017	U01167	2	09	0901	3170003113	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	432,71	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170103113	1
2023	609	2017	U01167	2	09	0901	3170003189	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	162,14	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170103189	1
2023	609	2017	U01167	2	09	0901	3170005689	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	30,46	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170105689	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3170006432	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	377,29	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170106432	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3170006450	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.237,72	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170106450	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3170006496	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	749,50	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170106496	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3170006512	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	177,85	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170106512	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3170007895	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	78,87	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170107895	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3170008043	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	403,76	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170108043	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3170008882	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	452,42	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170108882	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3170008883	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	493,28	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170108883	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3170008884	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	200,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170108884	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3170008885	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	340,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170108885	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3170008886	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	235,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3170108886	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180006645	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.257,81	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180106645	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180006909	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	778,04	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180106909	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180007278	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	2.056,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180107278	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180007679	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	470,58	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180107679	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180007861	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	297,99	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180107861	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008110	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	213,39	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108110	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008112	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	278,62	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108112	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008116	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	389,23	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108116	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008377	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	4.584,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108377	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008445	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.280,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108445	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008447	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.100,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108447	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008449	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.420,00	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108449	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008644	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	278,36	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108644	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008655	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	39,10	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108655	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008657	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	248,91	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108657	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008661	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	197,44	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108661	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008799	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	98,73	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108799	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180008818	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	191,81	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180108818	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180009314	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	31,33	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180109314	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180009316	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	202,18	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180109316	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180009318	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	311,98	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180109318	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180009322	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	44,39	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180109322	1
2023	609	2018	U01167	2	09	0901	3180009383	1	COMP_LIBERA	U.2.02.03.05.001	1.277,91	U04857	2	09	0901	COMP_LIBERA	U.2.02.03.06.001	3180109383	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002326	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	30,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102326	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002331	3	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	30,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102331	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002341	3	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	30,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102341	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002353	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	19.520,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102353	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002326	2	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	200,83	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102326	2
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002328	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	484,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102328	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002329	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	119,07	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102329	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002331	2	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	2.470,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102331	2
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002335	2	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	1.161,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102335	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002337	2	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	1.003,50	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102337	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002338	2	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	1.230,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102338	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002339	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	1.090,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102339	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002341	2	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	1.532,76	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102341	2

Esercizio Riclassificazione	DGR	Impegno Originario										Nuova Classificazione						Impegno riclassificato	
		Anno	Capitolo	Titolo	Miss.	Prog.	N.	Pos.	Area Funzionale	V Livello Pdc	Importo	Capitolo	Titolo	Miss.	Prog.	Area Funzionale	V Livello Pdc	Numero	Pos.
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002342	2	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	700,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102342	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002353	2	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	480,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102353	2
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002334	4	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	225,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102334	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002343	4	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	225,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102343	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002349	4	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	225,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102349	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002352	4	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	225,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102352	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002325	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	30,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102325	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002330	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	30,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102330	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002332	2	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	30,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102332	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002336	4	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	30,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102336	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002345	3	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	30,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102345	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002334	2	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	5.855,94	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102334	2
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002336	2	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	1.723,64	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102336	2
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002343	2	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	3.312,54	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102343	2
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002347	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	768,02	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102347	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002349	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	1.410,97	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102349	2
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002350	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	268,29	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102350	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002351	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	97,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102351	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002352	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	594,34	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102352	2
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002325	2	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	166,29	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102325	2
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002327	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	52,15	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102327	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002330	2	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	380,61	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102330	2
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002332	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	308,90	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102332	2
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002333	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	546,00	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102333	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002344	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	554,37	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102344	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002345	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	1.108,45	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102345	2
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002346	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	132,06	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102346	1
2023	609	2020	U03163	2	09	0901	3200002348	1	E02978_U03156	U.2.02.01.09.014	336,33	U05695	2	09	0901	E02978_U03156	U.2.02.03.06.001	3200102348	1
2023	609	2009	U01212	2	11	1102	3090006025	2	E01360_U01212	U.2.02.01.09.001	9.683,52	U05692	2	11	1102	E01360_U01212	U.2.03.01.02.003	3090106025	1
2023	609	2011	U01212	2	11	1102	3110000601	2	E01360_U01212	U.2.02.01.09.001	37.904,97	U05693	2	11	1102	E01360_U01212	U.2.03.03.02.001	3110100601	1
2023	609	2011	U01212	2	11	1102	3110004915	2	E01360_U01212	U.2.02.01.09.001	865.216,60	U05692	2	11	1102	E01360_U01212	U.2.03.01.02.003	3110104915	1
2023	609	2011	U01212	2	11	1102	3110004915	3	E01360_U01212	U.2.02.01.09.001	175.671,67	U05692	2	11	1102	E01360_U01212	U.2.03.01.02.003	3110104915	2
2023	609	2011	U01212	2	11	1102	3110004915	4	E01360_U01212	U.2.02.01.09.001	1.616.075,48	U05692	2	11	1102	E01360_U01212	U.2.03.01.02.003	3110104915	3
2023	609	2011	U01212	2	11	1102	3110004915	5	E01360_U01212	U.2.02.01.09.001	252.777,22	U05693	2	11	1102	E01360_U01212	U.2.03.03.02.001	3110304915	1
2023	609	2009	U01208	2	11	1102	3090008862	1	COMP_LIBERA	U.2.02.01.09.001	315.296,74	U05691	2	11	1102	COMP_LIBERA	U.2.03.01.02.003	3090108862	1
2023	609	2009	U01174	2	11	1101	3090009211	2	E01322_U01151	U.2.02.01.09.001	4.237.358,14	U01151	2	11	1101	E01322_U01151	U.2.03.01.02.003	3090109211	1
2023	609	2010	U01174	2	11	1101	3100004111	1	E01322_U01151	U.2.02.01.09.001	120.000,00	U01151	2	11	1101	E01322_U01151	U.2.03.01.02.003	3100104111	1
2023	609	2020	U05293	2	11	1102	3200001374	1	E02437_U05291	U.2.02.01.09.014	8.875,22	U05279	2	11	1102	E02437_U05291	U.2.02.03.06.001	3200101374	1
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	1	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	341,90	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	1
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	2	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	343,96	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	2
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	3	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	57,67	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	3
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	4	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	341,90	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	4
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	5	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	57,67	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	5
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	6	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	343,96	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	6
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	7	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	57,67	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	7
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	8	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	57,67	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	8
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	9	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	343,96	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	9
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	10	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	203,06	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	10
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	11	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	486,48	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	11
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	12	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	912,90	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	12
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	13	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	403,55	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	13
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	14	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	251,54	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	14
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	15	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	251,54	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	15
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	16	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	251,54	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	16
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	17	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	1.152,02	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	17
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	18	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	113,27	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	18

Esercizio Riclassificazione	DGR	Impegno Originario										Nuova Classificazione						Impegno riclassificato	
		Anno	Capitolo	Titolo	Miss.	Prog.	N.	Pos.	Area Funzionale	V Livello Pdc	Importo	Capitolo	Titolo	Miss.	Prog.	Area Funzionale	V Livello Pdc	Numero	Pos.
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	19	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	465,63	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	19
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	20	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	32,55	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	20
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	21	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	32,55	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	21
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	22	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	32,55	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	22
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	23	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	2.367,53	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	23
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	25	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	1.880,25	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	24
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	26	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	1.880,25	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	25
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	27	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	10,42	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	26
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	28	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	10,42	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	27
2023	609	2021	U02994	2	09	0901	3210005880	29	E02432_U02994	U.2.02.01.09.014	10,41	U05694	2	09	0901	E02432_U02994	U.2.02.03.06.999	3210105880	28
											31.622.380,30								

Allegato A) al verbale n. 211 del 21.05.2024

REGIONE CAMPANIA

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE PD 12086

RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2023

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D. LGS N. 118/2011 – APPROVAZIONE DEGLI ESITI FINALI

Organo di revisione

dott.ssa Michelina Leone - presidente

dott. Nicola Marotta - componente

dott. Alessandro Cioffi - componente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Collegio dei Revisori dei Conti, premesso che, avendo ricevuto, a mezzo posta elettronica ordinaria, dal dott. Paolo Bertoni, Vice Direttore Generale della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, giusto per una analisi propedeutica, al parere in merito, al riaccertamento ordinario dei residui 2023, l'elenco insussistenze dell'attivo (allegato n. 2), ha proceduto, come si evince dal verbale del Collegio n. 210 del 13.05.2024, al campionamento (blia.it – generatore lista di numeri casuali) sull'elenco suddetto, con le seguenti modalità:

Generatore lista di numeri casuali

Estrazione id 6TELZ del 10/05/2024 - 09:28:14

È stata effettuata l'estrazione di 4 numeri da 1 a 80

Numeri estratti

62 55 75 53

attesta di non aver riscontrato anomalie procedurali sul materiale esaminato, di cui al campionamento suesposto.

Sempre in merito alla richiesta di parere in merito al riaccertamento ordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D. Lgs 118/2011, approvazione degli esiti finali, la Direzione Generale delle Risorse Finanziarie ha trasmesso al Collegio l'elenco completo dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, agli atti del Collegio.

Nel merito il Collegio ha preso atto che al 31.12.2023 risultano:

- Residui attivi riaccertati per un ammontare di € 10.498.088.775,05 con una anzianità degli stessi a far data dall'anno 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine del campionamento il Collegio,

- riduce i residui da campionare a quelli con un'anzianità superiore ai 10 anni (residui dal 2013 al 2005);
- la selezione dei residui, con un'anzianità superiore ai dieci anni, in termini economici, risulta avere un ammontare pari ad € 269.881.926,67, a cui fanno riferimento numero 45 accertamenti :

Cap	Descrizione 1 capitolo	Area funzionale	Eserciz	Acc	Pos	V livello minister	Imp. residuo inizia	Riaccertato	accertato 2023	Importo pagamenti in un eserc.	Importo residuo alla fine dell'eserc.	Decreto	Dip	Dg	UOD
E01069	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA ED ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 30/10/2002. INFRASTRUTTURE PERLA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI.	E01069_U02277	2023	4210001319	1	E.4.02.01.01.001		0,00	489.455,99	0,00	489.455,99	2021/0000134/50_01_00/E	50	01	
E01069	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA ED ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 30/10/2002. INFRASTRUTTURE PERLA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI.	MIGRAZIONE	2007	4070003676	1	E.4.02.01.01.001	24.259.963,02	0,00		0,00	24.259.963,02	2008/0136027/14_00_00/86	50	01	
E01069	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA ED ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 30/10/2002. INFRASTRUTTURE PERLA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI.	MIGRAZIONE	2009	4090006286	1	E.4.02.01.01.001	103.539.925,04	-12.390.530,00		0,00	91.149.395,04	2010/0348873/14_00_00/N	50	01	
E01470	COFINANZIAMENTO DELL'U.E. PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - FONDO FEP.	MIGRAZIONE	2011	4110003602	1	E.4.02.05.02.001	1.204.025,47	0,00		0,00	1.204.025,47	2012/0024858/11_04_00/N	50	07	19
E01478	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI V ATTO INTEGRATIVO (DELIBERA CIPENR. 35/2005)	MIGRAZIONE	2009	4090006228	1	E.4.02.01.01.001	23.203.973,68	0,00		0,00	23.203.973,68	2010/0162645/06_01_00/N	50	01	
E02004	SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ (LEGGE 183/76)	MIGRAZIONE	2013	4130003007	1	E.3.01.03.01.001	20.599.793,28	-12.670,72		30.363,82	20.556.758,74	2013/0000630/52_05_02/E	50	17	01
E02012	IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI	MIGRAZIONE	2013	4130003008	1	E.3.01.03.01.001	4.240.825,61	0,00		6.172,00	4.234.653,61	2013/0000629/52_05_02/E	50	17	01
							177.048.506,10	**-12.403.200,72**	**489.455,99**	**36.535,82**	**165.098.225,55**				

- Selezionando i soli residui riaccertati per un importo superiore ad € 1.000.000 rimangono 6 accertamenti per un importo pari ad € 164.608.769,56;
- dei 6 accertamenti il collegio ha ritenuto opportuno controllarne il 50%, scegliendo gli stessi, con il sistema di campionamento casuale bli.it, come di evince dall'estrazione sottostante:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Blia.it

Generatore lista di numeri casuali

Estrazione id 6ZAV9 del 17/05/2024 - 08:46:18

È stata effettuata l'estrazione di 3 numeri da 1 a 6

Numeri estratti

2 5 6

Si chiarisce che :

1) al n. 2 corrisponde l'accertamento di € 91.149.395,04 dell'anno 2017
2) al n. 5 corrisponde l'accertamento di € 20.556.758,74 dell'anno 2013
3) al n. 6 corrisponde l'accertamento di € 4.234.653,61 dell'anno 2013

Nel merito, considerata la documentazione pervenuta dall'Ente, il Collegio evidenzia che in riferimento all'accertamento di cui ai punti nn. 5) e 6) trattasi di crediti attinenti a fatture attive emesse dall'Ente Regione nell'esercizio 2013 e ad oggi non ancora incassate.

Tuttavia fermo restando i decreti di accertamento con i quali viene confermato il credito, il Collegio rileva l'estrema tardività con la quale procede al recupero ed invita quindi, chi di competenza, a dare attuazione alle procedure di recupero con maggiore tempestivita'.

Tale intervento si rende necessario ai fini del miglioramento della liquidità di cassa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In merito all'accertamento di cui al punto 2), il Collegio attesta di non aver riscontrato anomalie procedurali sul materiale ricevuto ed esaminato, di cui al campionamento suesposto.

Il Collegio, visto

- la nota protocollo n. 9087/e del 10.05.2024, con la proposta di deliberazione di Giunta PD 12086 ed i relativi allegati, avente ad oggetto: *"Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 - Riaccertamento ordinario dei residui articolo 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118 – Approvazione degli esiti finali";*
- il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale del 7 giugno 2018, n. 5 "*Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*";
- la proposta di deliberazione di Giunta PD 12086 ed i relativi allegati.

Visto,

1. l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che prevede il riaccertamento ordinario dei residui al quale le Regioni provvedono annualmente verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
2. il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal D.lgs. n. 126/2014, al punto 9.1 il quale stabilisce che, al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare, necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è

fonte: http://burc.regione.campania.it

possibile, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, procedere ad un riaccertamento parziale di tali residui; in tal caso, la successiva deliberazione della giunta di approvazione degli esiti della ricognizione ordinaria dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;

3. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 "*Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37,* all'art. 48, comma 6, stabilisce che al riaccertamento parziale dei residui di cui al citato punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011 si provvede con Deliberazione della giunta Regionale predisposta dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di bilancio e risorse finanziarie, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

4. che con Deliberazione n. 140 del 19.03.2024 l'Ente ha proceduto al primo riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi provenienti dalla competenza 2023, in base al quale la Giunta Regionale, ha:

- preso atto della necessità di procedere alla corretta reimputazione all'esercizio in corso, di obbligazioni da pagare prima della chiusura della fase di riaccertamento ordinario, onde evitare aggravi di spesa in relazione a procedure di natura esecutiva da parte dei beneficiari;
- preso atto, altresì, dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2023, effettuata con i decreti dirigenziali di cui all'allegato 1) alla medesima deliberazione, finalizzate alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 e del parere favorevole espresso dal sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale n. 196 dell'11.03.2024;
- approvato, conseguentemente, il riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi provenienti dalla competenza 2023 di cui ai decreti indicati nel citato Allegato 1, per effetto del quale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ al 31 dicembre 2023 sono stralciati dai residui passivi complessivamente Euro 421.130.031,04, da reimputare agli esercizi 2024, 2025 e 2026, così come dettagliatamente indicato nell'allegato 2) della medesima deliberazione;
- ✓ la reimputazione di cui al punto precedente è relativa per Euro 250.584.581,06 a residui passivi di parte corrente e per Euro 170.545.449,98 a residui passivi di parte capitale;
- ✓ ha istituito, ai fini della reimputazione nel Bilancio gestionale 2024/2026, i nuovi capitoli di spesa di cui alla Tabella A) allegata alla medesima deliberazione da attribuire alla responsabilità gestionale alle strutture ivi indicate;
- ✓ apportato al bilancio gestionale del triennio 2024/2026 le variazioni di competenza dettagliatamente indicate nella Tabella B alla medesima deliberazione;
- ✓ disposto, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese come analiticamente indicate nell'allegato 2) alla medesima Deliberazione, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni;

5. con Deliberazione n. 196 del 23.04.2024, l'Ente, al secondo riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi provenienti dalla competenza 2023, in base al quale la Giunta Regionale, ha preso atto :

- ✓ della rettifica disposta dalla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, con il proprio decreto n. 215 del 10.04.2024, del riaccertamento di cui al decreto di riaccertamento n. 94 del 09.02.2024, e, per l'effetto rettificato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'allegato 2) alla Deliberazione n. 140 del 19.03.2024 nel senso di autorizzare la reimputazione degli impegni come disposto con il citato decreto n. 215 del 10.04.2024;
- la tabella B) alla Deliberazione n. 140 del 19.03.2024 nella parte in cui si prevedeva la variazione in esercizio 2024 sul cap. U03071 per consentire la reimputazione degli impegni di cui si tratta, autorizzando una variazione compensativa, di competenza e di cassa, in esercizio 2024 tra il capitolo U03071 ed il capitolo U03525 di Euro 25.813,15;

- ✓ della necessità di procedere alla corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da pagare prima della chiusura della fase di riaccertamento ordinario onde evitare aggravi di spesa in relazione a procedure di natura esecutiva da parte dei beneficiari;
- ✓ dell'ulteriore attività di ricognizione ordinaria dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2023, effettuata con i decreti dirigenziali di cui all'Allegato 1, finalizzate alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 e del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con l'allegato al verbale n. 201 del 19.04.2024.

L'Ente ha approvato, conseguentemente, il secondo riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi provenienti dalla competenza 2023 di cui ai decreti indicati nel citato allegato 1), per effetto del quale:

- ✓ al 31 dicembre 2023 sono stralciati dai residui passivi complessivamente Euro 213.900.059,90, da reimputare all'esercizio 2024, così come dettagliatamente indicato nell'Allegato 2 alla medesima deliberazione;
- ✓ la reimputazione di cui al punto precedente è relativa per Euro 94.710.079,16 a residui passivi di parte corrente e per Euro 119.189.980,74 a residui passivi di parte capitale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ ha costituito, ai fini della reimputazione nel Bilancio gestionale 2024/2026, i nuovi capitoli di spesa di cui alla Tabella A allegata alla medesima deliberazione da attribuire alla responsabilità gestionale alle strutture ivi indicate;
- ✓ ha apportato al bilancio gestionale del triennio 2024/2026 le variazioni di competenza dettagliatamente indicate nella Tabella B alla medesima deliberazione;
- ✓ ha dato atto che il Fondo Pluriennale Vincolato derivante da riaccertamento si assesta ad Euro 645.030.090,94, di cui Euro 345.294.6660,22 a residui passivi di parte corrente e per Euro 289.735.430,72 a residui passivi di parte capitale, e per tale valore è iscritto nel Bilancio di Previsione 2024-2026;
- ✓ è stato disposto, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese di cui al medesimo atto negli esercizi in cui sono esigibili, come analiticamente indicato nell'allegato 2), conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni.

Considerato, che:

- ➢ con decreto dirigenziale n. 206 del 22.04.2024 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie sono stati approvati gli esiti di ricognizione dei Residui Perenti conservati nello Stato patrimoniale, inserendo le risultanze nelle scritture di chiusura del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023, i cui esiti sono di seguito riepilogati:

TOTALE RETTIFICHE SCHEDE PERENTI ANNO 2023								
SPL	Importo a Stato Patrimoniale al 31/12/2022	Attività di Gestione		Attività di Ricognizione			Totale Rettifiche	Importo a Stato Patrimoniale al 31/12/2023
		Economie	Reiscrizioni	Economie	Recupero economie anni precedenti	Recupero reiscrizioni anni precedenti		
50_01	97.512.302,82	17.584.722,32	536.572,12	23.916.704,60	1.865.251,24	-	43.903.250,28	53.609.052,54
50_02	3.023.993,86	17.317,59	287.958,20	172.100,85	-	-	477.376,64	2.546.617,22
50_04	231.989.966,94	-	-	12.775.432,11	-	54.634.439,33	67.409.871,44	164.580.095,50
50_05	2.301.268,78	359.321,84	-	-	-	-	359.321,84	1.941.946,94
50_06	1.809.306,96	-	811.009,75	199.034,04	-	-	1.010.043,79	799.263,17
50_07	253.648,04	-	-	-	-	-	-	253.648,04
50_08	5.060.794,75	-	-	379.197,03	-	-	379.197,03	4.681.597,72

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE RETTIFICHE SCHEDE PERENTI ANNO 2023								
SPL	Importo a Stato Patrimoniale al 31/12/2022	Attività di Gestione		Attività di Ricognizione			Totale Rettifiche	Importo a Stato Patrimoniale al 31/12/2023
		Economie	Reiscrizioni	Economie	Recupero economie anni precedenti	Recupero reiscrizioni anni precedenti		
50_09	84.554.457,25	-	9.722.174,00	-	-	-	9.722.174,00	74.832.283,25
50_10	28.137.106,32	-	-	22.457.242,53	-	-	22.457.242,53	5.679.863,79
50_11	16.284.392,64	-	41.242,52	8.497.786,22	-	-	8.539.028,74	7.745.363,90
50_12	3.610.650,63	-	556.066,90	68.352,60	-	-	624.419,50	2.986.231,13
50_15	41.653,80	-	-	-	-	-	-	41.653,80
50_17	16.558.974,73	-	-	499.068,00	-	-	499.068,00	16.059.906,73
50_18	31.956.146,67	-	107.274,33	172.424,40	-	-	279.698,73	31.676.447,94
60_09	125.305,10	-	-	-	-	-	-	125.305,10
	523.219.969,29	**17.961.361,75**	**12.062.297,82**	**69.137.342,38**	**1.865.251,24**	**54.634.439,33**	**155.660.692,52**	**367.559.276,77**

- con il medesimo decreto si è stabilito che, per i residui cancellati, laddove emergessero elementi probativi della sussistenza dell'obbligazione giuridica, onde non pregiudicare i diritti dei creditori, si procederà al ripristino delle somme in perenzione nei relativi partitari e, dunque, nelle scritture economico-patrimoniali;

- la ricognizione ordinaria deve riguardare, obbligatoriamente, tutti i residui attivi e passivi inseriti nei prospetti, in quanto la mancanza del riaccertamento anche su un solo residuo, attivo o passivo, configura mancato riaccertamento;

- la mancanza del riaccertamento comporta l'impossibilità di procedere alla definizione del Rendiconto per la Gestione 2023;

Visti,

- i decreti dirigenziali elencati nell'allegato 1) alla deliberazione, con i quali le Direzioni Generali, gli Uffici speciali e le strutture di missione hanno approvato le rispettive decisioni in termini di conservazione o cancellazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 e di eventuale reimputazione agli esercizi 2024, 2025 e 2026 per quanto attiene i residui provenienti dalla competenza 2023:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco decreti di Riaccertamento ordinario residui 2023 e precedenti		
SPL	**Descrizione**	**Decreto**
40_03	Segreteria di Giunta	2024/0000002/40_03_00/E 2024/0000003/40_03_00/E
41_01	Autorità di Audit	2024/0000004/41_01_00/E
50_01	Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione	2024/0000031/50_01_00/E 2024/0000063/50_01_00/E 2024/0000069/50_01_00/E 2024/0000095/50_01_00/E
50_02	Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive	2024/0000041/50_02_00/E 2024/0000083/50_02_00/E
50_03	Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	2024/0000016/50_03_00/E 2024/0000021/50_03_00/E 2024/0000029/50_03_00/E 2024/0000032/50_03_00/E 2024/0000052/50_03_00/E 2024/0000060/50_03_00/E 2024/0000068/50_03_00/E
50_04	Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale	2024/0000129/50_04_00/E 2024/0000282/50_04_00/E
50_05	Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie	2024/0000069/50_05_00/E 2024/0000155/50_05_00/E 2024/0000174/50_05_00/E 2024/0000292/50_05_00/E
50_06	Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema	2024/0000063/50_06_00/E 2024/0000138/50_06_00/E 2024/0000144/50_06_00/E 2024/0000149/50_06_00/E
50_07	Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali	2024/0000094/50_07_00/E 2024/0000215/50_07_00/E
50_08	Direzione Generale per la Mobilità	2024/0000004/50_08_00/E 2024/0000028/50_08_00/E
50_09	Direzione Generale per il Governo del Territorio	2024/0000039/50_09_00/E 2024/0000053/50_09_00/E 2024/0000056/50_09_00/E
50_10	Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	2024/0000013/50_10_00/E 2024/0000035/50_10_00/E
50_11	Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili	2024/0000096/50_11_00/E 2024/0000188/50_11_00/E
50_12	Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo	2024/0000046/50_12_00/E 2024/0000098/50_12_00/E
50_13	Direzione Generale per le risorse finanziarie	2024/0000157/50_13_00/E
50_14	Direzione Generale per le risorse umane	2024/0000009/50_14_00/E 2024/0000013/50_14_00/E
50_14_81	Ufficio del Datore di Lavoro	2024/0000005/50_14_81/E
50_15	Direzione Generale per le Risorse Strumentali	2024/0000044/50_15_00/E 2024/0000092/50_15_00/E
50_17	Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali	2024/0000018/50_17_00/E 2024/0000031/50_17_00/E
50_18	Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile	2024/0000052/50_18_00/E 2024/0000132/50_18_00/E
60_01	Avvocatura Regionale	2024/0000034/60_01_00/E 2024/0000059/60_01_00/E
60_06	Grandi opere	2024/0000104/60_06_00/E 2024/0000160/60_06_00/E
60_09	Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata	2024/0000012/60_09_00/E 2024/0000024/60_09_00/E
60_11	Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale	2024/0000009/60_11_00/E 2024/0000033/60_11_00/E 2024/0000034/60_11_00/E
60_12	Ufficio Speciale Valutazioni ambientali	2024/0000037/60_12_00/E
70_05	Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB	2024/0000002/70_05_00/E

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Collegio, preso atto e recepito,

- ai sensi del punto 9.1 del Principio Applicato alla Contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.lgs n. 118/2011, gli effetti dei riaccertamenti parziali effettuati con le Deliberazioni di giunta Regionale n. 140 del 19.03.2024 e n. 196 del 23.04.2024, a seguito dei quali il Fondo Pluriennale Vincolato derivante da riaccertamento si assesta ad Euro 635.030.090,94, di cui Euro 345.294.660,22 relativi a residui passivi di parte corrente e per Euro 289.735.430,72 relativi a residui passivi di parte capitale, e per tale valore è iscritto nel Bilancio di Previsione 2024-2026;

- che, per effetto dell'attività di ricognizione ordinaria, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, dei residui attivi e passivi provenienti dalla gestione residuale:

  - ✓ i residui attivi provenienti da esercizi 2022 e precedenti (Residui da gestione residuale) insussistenti al 31 dicembre 2023 sono pari complessivamente ad Euro 963.269.943,83, analiticamente indicati nell'Allegato 2) agli atti del Collegio, alla deliberazione suesposta;
  - ✓ i residui passivi provenienti da esercizi 2022 e precedenti (Residui da gestione residuale) insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2023 sono pari complessivamente ad Euro 913.671.052,83, analiticamente indicati nell'Allegato 3) agli atti del Collegio, della deliberazione in epigrafe.

Il Collegio dei Revisori della Regione Campania, eseguiti i necessari riscontri, attraverso un controllo sul campionamento succitato, individuato attraverso il generatore casuale "Blia.it", sul quale controllo non ha segnalato alcuna anomalia, sulla base della documentazione ricevuta dall'Ente e verificata la persistenza degli equilibri economici e finanziari del riaccertamento ordinario finale dei residui provenienti dalla competenza 2023 - rendiconto generale della gestione 2023 e delle variazioni proposte sul bilancio gestionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

2024/2026, di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023 e di competenza per gli esercizi finanziari 2024-2026, riscontrata la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- alla proposta di deliberazione di Giunta PD 12086 ed i relativi allegati, avente ad oggetto: *"Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 - Riaccertamento ordinario dei residui articolo 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118 – Approvazione degli esiti finali".*

Il presente parere, che è stato letto, sottoscritto digitalmente dai Revisori dei Conti della Regione Campania sarà trasmesso, per il tramite della Segreteria del Collegio, a mezzo posta elettronica certificata a: Presidente della Giunta regionale, Presidente del Consiglio Regionale, Assessore Regionale al bilancio, Direttore Generale per le Risorse Finanziarie della Regione, Segretario Generale del Consiglio Regionale, Direzione Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali del Consiglio Regionale ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania.

Venezia, 21.05.2024

Firmato digitalmente da
MICHELINA LEONE
CN = LEONE MICHELINA
C = IT

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott.ssa Michelina Leone – presidente

Firmato digitalmente da
NICOLA MAROTTA
C: IT

dott. Nicola Marotta – componente

Firmato digitalmente da:
CIOFFI ALESSANDRO
Firmato il 22/05/2024 15:45
Seriale Certificato: 1291629
Valido dal 24/03/2022 al 24/03/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

dott. Alessandro Cioffi – componente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 266 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 94 - STAFF - Funzioni supp. Tecnico-operativo Rendicontazione Indebidamento

Oggetto dell'Atto:

RIFINANZIAMENTO DI POSIZIONI DI MUTUI IN RTC. SCIOGLIMENTO DELLE RTC E RIFINANZIAMENTO DELLE POSIZIONI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la Regione Campania ha in essere 5 posizioni di mutuo con finanziamento in RTC, costituiti in data 14.02.2008 (mandataria Dexia S.A. - mandanti BAWAG e B.N.L.), rep. n. 39715 ed in data 24.06.2008 (mandataria Intesa Sanpaolo S.p.A. - mandanti DEXIA S.A., BAWAG e B.N.L.), rep. nr. 4953 e 4954, per un valore residuo complessivo al 31.12.2023 pari ad Euro 1.340.480.728,05;
b. BAWAG risulta titolare del rapporto contrattuale mentre il titolare del credito è FMS Wertmanagement, un'istituzione di diritto pubblico indipendente dal punto di vista organizzativo ed economico, con una capacità giuridica parziale in seno all'Agenzia federale tedesca di stabilizzazione dei mercati finanziari (FMSA);
c. la Circolare n. 1307/2024 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito CDP), recante ad oggetto "*Condizioni generali per l'accesso al credito della gestione separata della Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'art. 5 comma 7 lettera a), primo periodo, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, mediante prestiti in favore delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, destinati alla conversione di mutui o al rifinanziamento dei contratti di leasing finanziario concessi a tali enti da intermediari bancari e finanziari diversi dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni ovvero da soggetti autorizzati, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e dell'art. 3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350*.", in tema di finanza degli enti territoriali, prendendo atto delle modifiche all'art. 3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, introdotte dall'art. 1, comma 789, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, , prevede che:
    c.1 la CDP si rende disponibile, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione della Circolare sul proprio sito internet e il 31 dicembre 2026, a concedere prestiti (di seguito "Nuovi Prestiti") agli Enti, destinati alla conversione (ossia alla estinzione anticipata, anche parziale, dei Finanziamenti Originari - come di seguito definiti – e contestuale accensione di Nuovi Prestiti), ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della legge n. 448/2001 (di seguito "Art. 41"), nonché dell'art. 3, comma 17, della legge n. 350 del 2003, di finanziamenti contratti in data successiva al 31 dicembre 1996 con intermediari bancari e finanziari diversi dalla CDP ovvero con altri soggetti autorizzati (di seguito "Intermediari"), in corso di ammortamento e, per quanto concerne i mutui, integralmente erogati alla Data di Conversione, come appresso definita, i cui oneri di ammortamento sono a totale ed esclusivo carico del bilancio degli Enti medesimi (di seguito "Finanziamenti Originari"), alle condizioni, nei termini e con le modalità di seguito indicate;
    c.2 i Finanziamenti Originari devono essere stati contratti in conformità alla normativa in materia di ricorso all'indebitamento tempo per tempo applicabile e possono essere stati:
        c.2.1 destinati al finanziamento delle spese per investimenti individuati ai sensi dell'articolo 3, commi 18 e 19, della legge n. 350 del 2003 (di seguito "Investimenti"), ovvero
        c.2.2 alla conversione, ai sensi dell'Art. 41, di precedenti mutui destinati al finanziamento di Investimenti;
    c.3 l'importo di ciascun Nuovo Prestito è pari al debito residuo del Finanziamento Originario, o ad una quota dello stesso, (di seguito "Importo da Estinguere") in essere alla Data di Conversione, come di seguito definita. Il Nuovo Prestito è pertanto destinato esclusivamente al pagamento dell'Importo da Estinguere verso l'Intermediario titolare del Finanziamento Originario alla predetta Data di Conversione (di seguito "Destinazione"). È dunque tassativamente escluso il suo utilizzo per il pagamento di eventuali ulteriori oneri a carico dell'Ente conseguenti alla conversione o al rifinanziamento, nel caso di leasing finanziario, del Finanziamento Originario quali, a solo titolo esemplificativo, indennizzi dovuti per il rimborso anticipato del Finanziamento Originario, interessi di mora, ratei interessi, ecc.. Nella circolare è precisato, in ogni caso, che
        c.3.1 per ciascun Ente l'importo massimo del plafond di Nuovi Prestiti concedibili dalla CDP è pari complessivamente a 1 miliardo di euro, utilizzabile entro il 31 dicembre 2026;
        c.3.2 gli Enti beneficiari di Nuovi Prestiti per un importo complessivamente superiore a 0,5 miliardi di euro non possono accedere, sino al 31 dicembre 2027, ad eventuali operazioni di rinegoziazione attivate dalla CDP;
        c.3.3 gli Enti che hanno beneficiato della concessione di prestiti da parte della CDP ai sensi della Circolare CDP n. 1298/2019 per un importo superiore a 0,5 miliardi di euro, possono richiedere Nuovi Prestiti in deroga al termine del 31 dicembre 2025 previsto nella Circolare CDP n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1298/2019;

c.4 la fase istruttoria ha inizio con la presentazione da parte dell'Ente della domanda del Nuovo Prestito (di seguito "Domanda"), contenente la quantificazione del fabbisogno finanziario, pari all'Importo da Estinguere, la Data di Conversione e le caratteristiche del Nuovo Prestito richiesto (tipologia di tasso e durata di ammortamento). L'importo del Nuovo Prestito non può comunque essere inferiore a cinque milioni di euro;

c.5 Unitamente alla Domanda, che deve essere presentata alla CDP prima della Data di Conversione, secondo quanto fissato dalla circolare, mediante Posta Elettronica Certificata, l'Ente dovrà trasmettere alla CDP, in particolare, la seguente documentazione:

c.5.1 una attestazione del Responsabile del servizio finanziario dell'Ente da cui risulti:

a) la conferma da parte dell'Ente in merito alla conformità dell'operazione di conversione del Finanziamento Originario con le originarie pattuizioni contrattuali, ovvero, in alternativa, il riscontro positivo dell'Intermediario alla predetta operazione di conversione o di rifinanziamento;

b) che il Finanziamento Originario è stato destinato ad Investimenti ovvero alla conversione, ai sensi dell'Art. 41, di precedenti mutui destinati al finanziamento di Investimenti;

c.5.2 il provvedimento autorizzativo del competente organo dell'Ente relativo alla contrazione dei/l Nuovi/o Prestiti/o, da destinare alla conversione/rifinanziamento dei/l Finanziamenti/o Originari/o che dovranno/à essere puntualmente individuati/o nello stesso provvedimento;

c.5.3 una dichiarazione resa dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente da cui risulti, sulla base delle preliminari valutazioni effettuate, il rispetto delle condizioni di cui all'Art. 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

c.6 la CDP acquisisce inoltre, nella fase istruttoria, la documentazione che ritiene necessaria al fine di verificare:

c.6.1 sussistenza delle condizioni previste dalla normativa tempo per tempo applicabile per il ricorso ai Nuovi Prestiti da parte dell'Ente;

c.6.2 le caratteristiche del Finanziamento Originario oggetto di conversione/rifinanziamento mediante il Nuovo Prestito;

c.6.3 la sostenibilità del debito da parte dell'Ente;

d. l'art. 3 della Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 24 (Legge di stabilità Regionale 2024), al comma 1, ha stabilito che "*La Giunta regionale, al fine di contenere il costo dell'indebitamento, è autorizzata, ai sensi delle norme statali vigenti, a definire operazioni di revisione, ristrutturazione e rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario in essere al 31 dicembre 2023, che determinano una riduzione del valore finanziario delle passività totali, anche mediante rifinanziamento con altri istituti*";

RILEVATO che:

a. CDP risulta essere l'Istituto di credito di riferimento degli Enti pubblici in quanto di regola pratica tassi vantaggiosi nonché condizioni di ammortamento convenienti anche per finanziamenti a lunga scadenza aggiornati e pubblicati con cadenza settimanale;

b. in particolare, l'articolo 56, comma 1, lett. l) del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), prevede che le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici "*concernenti i prestiti, a prescindere dal fatto che siano correlati all'emissione, alla vendita, all'acquisto o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari*";

c. la norma istitutiva della CDP di cui all'art. 5 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326, così come peraltro interpretata anche nella sentenza del TAR Toscana n. 1042/2010, sancisce il principio "*che la Cassa possieda i requisiti propri dell'organismo di diritto pubblico, come definito dall'art. 3, comma 26, del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163. Trattasi infatti di un soggetto dotato di personalità giuridica, sottoposto indubbiamente ad una influenza pubblica essendo il suo capitale in mano allo Stato, e si può anche ritenere che sia istituita per soddisfare esigenze di interesse generale che non hanno carattere industriale o commerciale*"

d. CDP ha infatti lo scopo di fornire la provvista finanziaria delle pubbliche amministrazioni statali e locali al fine di consentire loro di svolgere le proprie funzioni istituzionali. Conseguentemente, "*i contratti che vengono stipulati da Stato, regioni, enti pubblici, enti locali o organismi di diritto pubblico con la Cassa sono esenti dall'applicazione della normativa di evidenza pubblica in base a quanto stabilito dall'art. 19, comma 2 del d.lgs. 163/2006; secondo tale norma infatti le procedure dell'evidenza pubblica non si applicano agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore ad un'altra amministrazione aggiudicatrice in base ad un diritto esclusivo di cui essa beneficia in virtù di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, purché tali disposizioni siano compatibili con il Trattato europeo*" (TAR Firenze - Toscana sentenza n. 1042/2010);

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. con nota del 19 marzo 2024, acquisita al protocollo regionale n. 145746 del 20.03.2024, la FMS Wertmanagement ha comunicato alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie l'intenzione di smobilizzare tutte le posizioni finanziarie detenute in Italia, e ha presentato una proposta per il rifinanziamento delle proprie posizioni, se completato entro il 30 giugno 2024, ad un valore sotto la pari in base ad un tasso di sconto in ragione d'anno commisurato al tasso BTP di durata media finanziaria equivalente più un determinato incremento percentuale;
b. le posizioni di credito di FMS Wertmanagement all'interno dei cinque mutui di cui in premessa, presentano un valore residuo al 31.12.2023 di Euro 495.764.334,83;
c. i mutui di cui in premessa erano tutti originariamente destinati al finanziamento delle spese per investimenti individuati ai sensi dell'articolo 3, commi 18 e 19, della legge n. 350 del 2003, e per la precisione:
    c.1 i tre mutui stipulati con l'RTC costituita in data 14.02.2008, rep. n. 39715 erano originariamente destinati al finanziamento delle spese d'investimento inserite nel Bilancio d Previsione per l'esercizio 2007;
    c.2 i due mutui stipulati con le RTC costituite in data 24.06.2008, rep. nr. 4953 e 4954, sono conversione di mutui precedenti, il primo originariamente destinato al finanziamento delle spese d'investimento inserite nel Bilancio d Previsione per l'esercizio 2004 ed il secondo destinato al finanziamento delle spese d'investimento inserite nel Bilancio d Previsione per l'esercizio 2005;
d. la proposta di FMS Wertmanagement, unita alla possibilità di rifinanziare le citate posizioni con CDP, ai sensi della Circolare n. 1307/2024, consentirebbe di conseguire rilevanti risparmi di spesa, sia in quota capitale che in quota interessi, in particolare se l'operazione venisse conclusa prima del termine della prossima scadenza di ammortamento (30 giugno 2024);
e. in data 27.03.2024 l'Assessore al Bilancio, coadiuvato dai Dirigenti della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e dall'Avvocatura Regionale, in un incontro con le controparti delle RTC interessate, ha richiesto la possibilità di valutare lo scioglimento delle medesime RTC quale passaggio prodromico necessario al fine di poter negoziare direttamente con una delle controparti l'estinzione delle relative posizioni, anche alla luce di esperienze già concretizzate in Italia;
f. ad esito della citata riunione del 27.03.2024, con Nota Prot. n. 164633 del 29.03.2024 la Direzione Generale per le risorse Finanziarie ha formalizzato la richiesta di scioglimento delle RTC da parte della Regione Campania, alla quale tutte le banche hanno fornito il proprio assenso;
g. l'Avvocatura Regionale, con Nota prot. n. 232772 del 10.05.2024, su richiesta della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ha altresì fornito il proprio parere favorevole sulla percorribilità legale dello scioglimento di un RTC costituita da istituti finanziatori di mutui in essere, a parità di importo complessivo del debito della Regione Campania all'atto dello scioglimento e nel rispetto delle percentuali di partecipazione previste dall'atto costitutivo dei RTC e delle originarie norme contrattuali dei singoli mutui;
h. pertanto, gli uffici hanno proposto di aderire alla proposta di FMS Wertmanagement, di cui alla nota del 19 marzo 2024, di rifinanziamento delle quote dei mutui di BAWAG/FMS Wertmanagemment nei 5 mutui contratti con le RTC costituite in data 14.02.2008, rep. n. 39715 e in data 24.06.2008, rep. nr. 4953 e 4954, per un importo nominale residuo al 31.12.2023 pari ad Euro 495.764.334,83, ad un valore sotto la pari in base ad un tasso di sconto in ragione d'anno commisurato al tasso BTP di durata media finanziaria equivalente più un determinato incremento percentuale, e valutare altresì, la possibilità di rifinanziare le citate posizioni con CDP da perfezionare alle seguenti condizioni:
    h.1 riduzione del valore finanziario della passività totale a carico del bilancio regionale ai sensi dell'articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - finanziaria 2002);
    h.2 non deve comportare l'allungamento del piano di ammortamento;
    h.3 la provvista finanziaria da acquisire per rifinanziare i prestiti da estinguere deve essere di importo non superiore al debito residuo del prestito originario, pari ad Euro 495.764.334,83, non dovendo comportare l'effetto di aumentare il debito nominale residuo della Regione Campania di spese straordinarie quali spese istruttorie o penali previste dall'originario contratto di finanziamento per l'estinzione anticipata;

RITENUTO pertanto, di dover:

a. prendere atto della proposta di FMS Wertmanagement per il rifinanziamento delle proprie posizioni ad un valore sotto la pari in base ad un tasso di sconto in ragione d'anno commisurato al tasso BTP di durata media finanziaria equivalente più un determinato incremento percentuale;
b. prendere atto, altresì, della disponibilità manifestata da FMS Wertmanagement BAWAG, DEXIA S.A., Intesa Sanpaolo e BNL a procedere allo scioglimento delle RTC costituite in data 14.02.2008 (mandataria Dexia S.A. - mandanti BAWAG e B.N.L.), rep. n. 39715 e in data 24.06.2008 (mandataria Intesa Sanpaolo S.p.A. - mandanti DEXIA S.A., BAWAG e B.N.L.), rep. nr. 4953 e 4954, al fine di consentire a Regione Campania di procedere a negoziare direttamente con uno dei finanziatori partecipanti alle suddette RTC;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie l'adesione alla proposta di FMS Wertmanagement, di cui alla nota del 19 marzo 2024, di rifinanziamento delle quote dei mutui di BAWAG/FMS Wertmanagemment nei 5 mutui contratti con le RTC di cui al punto precedente;
d. demandare, conseguentemente, il Direttore Generale per le Risorse Finanziarie e, in caso di assenza e/o impedimento di questi, il Vicedirettore Generale per le Risorse Finanziarie, gli ulteriori adempimenti necessari per:
   d.1 lo scioglimento degli RTC, costituiti in data 14.02.2008, rep. n. 39715 ed in data 24.06.2008, rep. nr. 4953 e 4954, a parità di importo complessivo del debito della Regione Campania all'atto dello scioglimento e nel rispetto delle percentuali di partecipazione previste dall'atto costitutivo dei RTC e delle originarie norme contrattuali dei singoli mutui;
   d.2 avviare la negoziazione, ad avvenuto scioglimento delle suddette RTC alle condizioni indicate al punto precedente, con BAWAG e FMS Wertmanagement al fine di procedere alla estinzione delle relative posizioni nei cinque mutui interessati;
   d.3 la predisposizione della domanda di Nuovo Prestito e le relative attestazioni necessarie al perfezionamento del rifinanziamento con Cassa Depositi e Prestiti delle posizioni detenute da BAWAG/FMS Wertmanagemment nei cinque mutui di cui si tratta;
   d.4 la valutazione della convenienza del rifinanziamento ed il suo perfezionamento;
e. precisare che l'operazione di rifinanziamento potrà essere perfezionata alle seguenti condizioni:
   e.1 riduzione del valore finanziario della passività totale a carico del bilancio regionale ai sensi dell'articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - finanziaria 2002);
   e.2 non deve comportare l'allungamento del piano di ammortamento;
   e.3 la provvista finanziaria da acquisire per rifinanziare i prestiti da estinguere deve essere di importo non superiore al debito residuo del prestito originario, pari ad Euro 495.764.334,83, non dovendo comportare l'effetto di aumentare il debito nominale residuo della Regione Campania di spese straordinarie quali spese istruttorie o penali previste dall'originario contratto di finanziamento per l'estinzione anticipata;

VISTI:
a. la Circolare n. 1307/2024 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
b. l'art. 3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, come modificato dall'art. 1, comma 789, L. 30 dicembre 2020, n. 178;
c. l'art. 3 della Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 24 (Legge di stabilità Regionale 2024);

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per tutto quanto esposto in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della proposta di FMS Wertmanagement per il rifinanziamento delle proprie posizioni ad un valore sotto la pari in base ad un tasso di sconto in ragione d'anno commisurato al tasso BTP di durata media finanziaria equivalente più un determinato incremento percentuale;
2. prendere atto, altresì, della disponibilità manifestata da FMS Wertmanagement BAWAG, DEXIA S.A., Intesa Sanpaolo e BNL a procedere allo scioglimento delle RTC costituite in data 14.02.2008 (mandataria Dexia S.A. - mandanti BAWAG e B.N.L.), rep. n. 39715 e in data 24.06.2008 (mandataria Intesa Sanpaolo S.p.A. - mandanti DEXIA S.A., BAWAG e B.N.L.), rep. nr. 4953 e 4954, al fine di consentire a Regione Campania di procedere a negoziare direttamente con uno dei finanziatori partecipanti alle suddette RTC;
3. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie l'adesione alla proposta di FMS Wertmanagement, di cui alla nota del 19 marzo 2024, di rifinanziamento delle quote dei mutui di BAWAG/FMS Wertmanagemment nei 5 mutui contratti con le RTC di cui al punto precedente;
4. di demandare, conseguentemente, il Direttore Generale per le Risorse Finanziarie e, in caso di assenza e/o impedimento di questi, il Vicedirettore Generale per le Risorse Finanziarie, gli ulteriori adempimenti necessari per:
   4.1 lo scioglimento degli RTC, costituiti in data 14.02.2008, rep. n. 39715 ed in data 24.06.2008, rep. nr. 4953 e 4954, a parità di importo complessivo del debito della Regione Campania all'atto dello scioglimento e nel rispetto delle percentuali di partecipazione previste dall'atto costitutivo dei RTC e delle originarie norme contrattuali dei singoli mutui;
   4.2 avviare la negoziazione, ad avvenuto scioglimento delle suddette RTC alle condizioni indicate al punto precedente, con BAWAG e FMS Wertmanagement al fine di procedere alla estinzione delle relative

fonte: http://burc.regione.campania.it

posizioni nei cinque mutui interessati;

4.3 la predisposizione della domanda di Nuovo Prestito e le relative attestazioni necessarie al perfezionamento del rifinanziamento con Cassa Depositi e Prestiti delle posizioni detenute da BAWAG/FMS Wertmanagemment nei cinque mutui di cui si tratta;

4.4 la valutazione della convenienza del rifinanziamento ed il suo perfezionamento;

5. di precisare che l'operazione di rifinanziamento potrà essere perfezionata alle seguenti condizioni:
   5.1 riduzione del valore finanziario della passività totale a carico del bilancio regionale ai sensi dell'articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - finanziaria 2002);
   5.2 non deve comportare l'allungamento del piano di ammortamento;
   5.3 la provvista finanziaria da acquisire per rifinanziare i prestiti da estinguere deve essere di importo non superiore al debito residuo del prestito originario, pari ad Euro 495.764.334,83, non dovendo comportare l'effetto di aumentare il debito nominale residuo della Regione Campania di spese straordinarie quali spese istruttorie o penali previste dall'originario contratto di finanziamento per l'estinzione anticipata;
6. di inviare il presente atto al Gabinetto del Presidente, all'Assessore al Bilancio, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e al BURC per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 267 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 94 - STAFF - Funzioni supp. Tecnico-operativo Rendicontazione Indebidamento

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DELLA TABELLA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO PER L'ESERCIZIO 2023. ARTICOLO 42, COMMA 10, DEL DLGS 23 GIUGNO 2011, N. 118.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024–2026, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, al bilancio di previsione finanziario è allegato il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio di riferimento del bilancio di previsione;
c. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 814 del 29.12.2023, ha approvato il documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024–2026;
d. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 03 del 10.01.2024, ha approvato il Bilancio Gestionale 2024-2026;

RILEVATO che:

a. nel prospetto del Risultato di Amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 sono evidenziate le quote del Risultato accantonate e vincolate;
b. i dati esposti nel prospetto del Risultato di Amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 risultano modificati per effetto della chiusura dell'esercizio finanziario 2023 e delle scritture di rettifica registrate in fase di rendicontazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 42, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, le quote vincolate del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, a seguito dell'aggiornamento del Risultato di Amministrazione presunto dell'esercizio precedente, effettuato con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente;

RITENUTO, pertanto, necessario:

a. approvare l'allegato prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione all'inizio dell'esercizio finanziario 2024, **allegato 1** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale, di aggiornamento del prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2023 già allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 approvato con Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25;
b. approvare, altresì:
   b.1 l'Elenco delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo, **allegato 2** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
   b.2 l'Elenco delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo, **allegato 3** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
   b.3 il Prospetto della composizione del Disavanzo presunto e delle relative modalità di copertura, **allegato 4** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi indicati in narrativa, e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti

1. di approvare l'allegato prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione all'inizio dell'esercizio finanziario 2024, **allegato 1** al presente atto di cui ne forma parte integrante e

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostanziale, di aggiornamento del prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2023 già allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 approvato con Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25;

2. di approvare, altresì:
   - 2.1 l'Elenco delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo, **allegato 2** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
   - 2.2 l'Elenco delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo, **allegato 3** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
   - 2.3 il Prospetto della composizione del Disavanzo presunto e delle relative modalità di copertura, **allegato 4** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Regione;
4. di inviare il presente provvedimento:
   - 4.1 al Consiglio Regionale;
   - 4.2 al Collegio dei Revisori;
   - 4.3 all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO ESPLICATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.039.537.135,67
RISCOSSIONI	(+)	4.441.895.629,53	24.091.813.695,66	28.533.709.325,19
PAGAMENTI	(-)	3.618.061.151,27	24.778.209.508,41	28.396.270.659,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.176.975.801,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.176.975.801,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.557.922.306,97	5.940.166.468,08	10.498.088.775,05
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*2.080.125.419,69*
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.115.468.758,60	4.617.815.079,85	8.733.283.838,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			574.310.099,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			580.481.453,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			**1.786.989.184,33**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	518.720.899,87
Accantonamento residui perenti	367.559.276,77
Fondo anticipazioni liquidità	2.088.586.967,20
Fondo perdite società partecipate	2.849.442,00
Fondo contenzioso	570.643.349,12
Altri accantonamenti	225.276.404,54
Totale parte accantonata (B)	**3.773.636.339,50**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	200.772.305,83
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.021.678.581,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	54.786.148,58
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	**1.277.237.036,37**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	***-3.263.884.191,54***

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
Vincoli derivanti dalla legge												
E00016, E00029	IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AEROMOBILI (IRESA) - ART. 1, COMMI 169-177, L.R. 6 MAGGIO 2013, N. 6 E SS.MM.II.	VARI	IRESA - GETTITO DESTINATO ALLE ATTIVITÀ PREVISTE DALL'ART. 7, CO. 1, LETT E, L.R. 4/2014 E DALL'ART. 1, CO. 157, L.R. 16/2014)	0,00	0,00	2.185.758,87	612.000,00	0,00	-9.094.309,03	0,00	1.573.758,87	10.668.067,90
E00027, E00028	PROVENTI E SANZIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO. REG. CEE 1493/99 E D.LGS 260 DEL 10/8/2000 (ART.28, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	VARI	SPESE PER L'APPLICAZIONE DEL REG. CEE 1493/99 PER L'ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO COMUNE VITIVINICOLO, IVI COMPRESE SPESE PER STUDI, INDAGINI E ACQUISTI ATTREZZATURE PER SUPPORTI TECNICI E PER CONTROLLI SUL POTENZIALE VITICOLO (ART. 28, L.R. N. 15 DELL'11/8/05) .	167.532,27	0,00	10.491,60	0,00	0,00	0,00	0,00	10.491,60	178.023,87
E00035, E00043	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 A 40, L. 28/12/1995 N. 549 E L.R. 7/12/2010 N. 16, CAPO II, ARTT. DA 6 A 18)	VARI	TRASFERIMENTI E INTERVENTI FINANZIATI DAL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 A 40, L. 28/12/1995 N. 549 E L.R. 7/12/2010 N. 16, CAPO II, ARTT. DA 6 A 18)	4.147.541,37	0,00	1.478.298,20	0,00	0,00	0,00	0,00	1.478.298,20	5.625.839,57
E00045	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART. 3, COMMA 20, L.28.12.95, N. 549)	U04810	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART.3 COMMA 23 LEGGE 549 DEL 28/12/95).	516.354,73	0,00	26.798.883,94	26.798.883,94	0,00	0,00	0,00	0,00	516.354,73
E00064	PROVENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA FITOSANITARIA ISTITUITA CON D. LEG.VO 19/08/2005 N. 214	VARI	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	464.364,34	0,00	241.420,91	95.651,65	128.224,22	0,00	0,00	17.545,04	481.909,38
E00073	COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	VARI	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	17.861.935,53	0,00	0,00	0,00	0,00	17.143.673,13	0,00	0,00	718.262,40
E00074	AMMENDE E CONTRIBUTI DEI DATORI DI LAVORO UTILIZZATI PER L' ATTUAZIONE DEL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (L.68/99, ART. 14 III, COMMA).	VARI	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART. 14, LEGGE N. 68/99, L.R. N. 18/2000)	4.885.428,53	3.258.493,08	4.170.785,63	0,00	3.258.493,08	0,00	0,00	4.170.785,63	5.797.721,08
E00166	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE SULLA COMPARTECIPAZIONE IVA (ART. 2, COMMA 4, LETT. C) E ART. 7 D.LGS 18/2/2000 N. 56).	VARI	FONDI DESTINATI ALLA SPESA SANITARIA	100.918.346,40	0,00	5.653.335.620,00	5.653.335.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.918.346,40
E00168	SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 133, COMMA 1 DEL D. LGS. 152/06	VARI	INTERVENTI DI PREVENZIONE E RISANAMENTO DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI	4.484.527,17	0,00	575.617,31	0,00	0,00	0,00	0,00	575.617,31	5.060.144,48
E01553	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 113 D.LGS. N. 50/2016	VARI	CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 DEL D.LGS. N. 50/2016	47.249,70	0,00	459.974,34	268.671,50	191.302,84	0,00	0,00	0,00	47.249,70
E01555	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 113 D.LGS. N. 50/2016	VARI	CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 DEL D.LGS. N. 50/2016	0,00	0,00	3.131,78	0,00	0,00	0,00	0,00	3.131,78	3.131,78
E02020	ENTRATE PER PAGAMENTO INCENTIVO EX ART. 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. ED ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3 E SS.MM.II	VARI	INCENTIVO EX ART. 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. ED ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3 E SS.MM.II	308,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	308,32
E02071	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 DEL D.LGS. N. 50/2016	VARI	CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 DEL D.LGS. N. 50/2016	397.054,22	322.185,14	174.185,77	176.827,88	28.141,39	-220.568,44	0,00	291.401,64	586.839,16
E02410	CONTRIBUTI ALLA REGIONE PER LE SPESE RELATIVE ALLE ISPEZIONI E AI CONTROLLI VETERINARI GRUPPO NORV. (DIRETTIVE CEE 93/118 E 96/43 - D.LVO 19/11/2008, N.194 E SS.MM.II.).	U07622	SPESE DI ISPEZIONI E CONTROLLI VETERINARI DI COMPETENZA REGIONALE E GRUPPO ISPETTIVO NORV.	26.486,47	0,00	63.032,22	0,00	0,00	0,00	0,00	63.032,22	89.518,69
E02601	INTERESSI ATTIVI NETTI SU OPERAZIONI IN DERIVATI	U01065	FONDO PER GLI ONERI FUTURI DEL CONTRATTO DERIVATO O PER L'ESTINZIONE ANTICIPATA DELLO STESSO (PRINCIPIO 3.23 DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA)	56.232.059,69	0,00	7.553.599,75	0,00	0,00	0,00	0,00	7.553.599,75	63.785.659,44
E02984	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX. ART. 113 D.LGS N. 50/2016 (QUOTA 80% EX C.3)	VARI	CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 DEL D.LGS. N. 50/2016	98.161,89	0,00	815.094,34	47.995,55	767.098,79	0,00	22.850,11	22.850,11	121.012,00
E02983	FONDO PER STRUTTURA COMMISSARIALE CAMPOLATTARO	VARI	PNRR M2 C4 I4.1 - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO – CUP B87B20098990009	0,00	0,00	347.069,14	347.022,99	0,00	0,00	0,00	46,15	46,15
E02994	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX. ART. 113 D.LGS N. 50/2016 (QUOTA 80% EX C.3)	VARI	CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 DEL D.LGS. N. 50/2016	23.974,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.974,76
E03285	FONDO SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI CAMPOLATTARO - CUP B87B20098990009	VARI	PNRR M2 C4 I4.1 - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO - CUP B87B20098990009									
E04902	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 113 D.LGS. N. 50/2016	VARI	CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 DEL D.LGS. N. 50/2016	50.465,44	0,00	143.229,73	67.537,50	75.692,22	0,00	1.132,20	1.132,21	51.597,65
E02417	GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO - OCCUPAZIONE ED UTILIZZAZIONE DI AREE DEL DEMANIO IDRICO - CANONI DI CONCESSIONE (D.LGS. 112/98, ART. 89, COMMA 1, LETT. D, E - D.LGS. 96/99)	VARI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE	876.401,00	876.401,00	639.504,86	682.713,96	532.549,48	0,00	12.670,60	313.313,02	313.313,02

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E02426	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE IN AMBIENTI DI LAVORO	VARI	ATTIVITA' DI PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008	6.734.563,40	0,00	3.871.015,15	3.871.015,15	0,00	2.170,36	0,00	0,00	6.732.393,04
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				**197.932.755,23**	**4.457.079,22**	**5.702.866.713,54**	**5.686.303.940,12**	**4.981.502,02**	**7.830.966,02**	**36.652,91**	**16.075.003,53**	**201.719.713,52**
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
E00146	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLETARE DI AZIONE ECOESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - ENTRATE CORRENTI	VARI	POC - GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - SPESA CORRENTE	0,00	0,00	775.356,61	775.356,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E00154, E02702	INTERVENTI IN MATERIA DI PARCHEGGI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 6 LEGGE 24.3.89 N.122	VARI	INTERVENTI IN MATERIA DI PARCHEGGI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 6 LEGGE 24.3.89 N.122	8.146.176,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.146.176,13
E00158	FONDO TRANSITORIO DELLO STATO A SOSTEGNO DEL PIANO DI RIENTRO APPROVATO CON DGRC N. 460 DEL 20/3/07	U07011	FONDO TRANSITORIO DELLO STATO A SOSTEGNO DEL PIANO DI RIENTRO APPROVATO CON DGRC N. 460 DEL 20/3/07	7.487.824,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.487.824,36
E00187, E02801	RISTORO DELLA PERDITA DI GETTITO CONNESSO AGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA COVID 19. ARTT. 24 E 111 DEL DL 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77		MINORI ENTRATE O MAGGIORI SPESE	56.453.298,92	0,00	0,00	0,00	0,00	5.269.921,05	0,00	0,00	51.183.377,87
E00222	FONDI STATALI PER LA PROMOZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE "BIO" (ART.64, C. 5BIS, D.L. 24/04/2017, N.50 - D.M. 22/02/2018 N2046 - DM17/06/2019 N 6401).	VARI	FONDI STATALI PER LA PROMOZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE "BIO" (ART.64, C. 5BIS, D.L. 24/04/2017, N.50 - D.M. 22/02/2018 N2046 - DM17/06/2019 N 6401).	0,00	0,00	152.644,70	0,00	0,00	0,00	0,00	152.644,70	152.644,70
E00225	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA, IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, AI SENSI DELL'ART.2 PAR.1 LETT.H DEL REG. CE 1698/2005, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA - PARTE CORRENTE	U02258	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR - ACQUISTO SERVIZI PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE	40.000,00	0,00	5.510.618,69	5.510.618,69	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	50.000,00
E00226	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA , IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, AI SENSI DELL'ART.2 PAR.1 LETT.H DEL REG. CE 1698/2005, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA	VARI	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR	230.834,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364.822,32	364.822,32	595.657,31
E00234	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE DEL P.S.R. CAMPANIA 2014/2020	VARI	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020	919.517,77	0,00	1.808.148,92	1.808.148,92	0,00	0,00	70.392,44	70.392,44	989.910,21
E00246	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA , IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, AI SENSI DELL'ART.2 PAR.1 LETT.H DEL REG. CE 1698/2005, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE DEL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013.	VARI	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013	3.972.748,61	0,00	206.545,09	0,00	0,00	0,00	0,00	206.545,09	4.179.293,70
E00252	FONDI DELL' ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA PER LA COLLABORAZIONE FORNITA DALLA REGIONE NELL' INDAGINE SULLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E SULLA PRODUZIONE	VARI	INDAGINI STATISTICHE RILEVAZIONI DI MERCATO E STUDI IN AZIENDE AGRICOLE	254.671,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	254.671,16
E00266	FONDI COMUNITARI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - INVESTIMENTI	VARI	SPESE DI INVESTIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	73.948,39	0,00	4.404,73	0,00	0,00	0,00	0,00	4.404,73	78.353,12
E00268	FONDI COMUNITARI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - CORRENTI	U03568	SPESE CORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	7.351,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.351,60
E00278, E02700	TRASFERIMENTO FONDI DELLO STATO PER L'ELIMINAZIONE E IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI (LEGGE 9 GENNAIO 1989, N. 13)	U02418	ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (L. 9.1.89 N. 13 MODIFICATA DALLA LEGGE 27.2.89, N. 62).	27.523,13	0,00	1.370.826,57	214.895,56	600.165,10	0,00	0,00	555.765,91	583.289,04
E00300	CONTRIBUTI TRENTENNALI IN ANNUALITA', IN SEMESTRALITA' O IN RATE COSTANTI AI PROPRIETARI CHE PROVVEDONO ALLA RICOSTRUZIONE ED ALLA RIPARAZIONE DEI LORI FABBRICATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI DALLA GUERRA PER DESTINARLI ALLE PERSONE SENZATETTO	U00606	CONTRIBUTI TRENTENNALI IN ANNUALITA' IN SEMESTRALITA' O IN RATE COSTANTI AI PROPRIETARI CHE PROVVEDONO ALLA RICOSTRUZIONE ED ALLA RIPARAZIONE DEI LORO FABBRICATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI DALLA GUERRA PER DESTINARLI ALLE PERSONE RIMASTE SENZA TETTO NONCHE' CONTRIBUTI AI PRIVATI STESSI SULLE ANNUALIATA' DEGLI AMMORTAMENTI SUI MUTUI CONTRATTI	1.781.402,34	50.000,00	0,00	10.276,70	0,00	0,00	0,00	39.723,30	1.771.125,64

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E00400	CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19/10/98)	U02152	CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19/10/98)	4.358.710,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.358.710,44
E00434	D.P.R. 27/7/99 ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI STRATEGICI. L.183/89 ART.1 COMMA1	U01106	D.P.R. 27/7/99 ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI STRATEGICI. L.183/89 ART.1 COMMA 1	1.951.312,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.951.312,62
E00440	INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI (LEGGE 18.5.89 N.183 - LEGGE 7.8.90 N. 253).	U01102	"INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI.(L. 18.5.89 N. 183 ARTT. 21, 23 E 31; L. 7.8.90 N. 253 ART. 9)"	16.947.179,30	212.674,98	0,00	212.674,98	0,00	11.732.993,40	0,00	0,00	5.001.510,92
E00458	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET.	U01628	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET	280.924,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.924,34
E00467	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA (L. 31.1.94 N. 97)	U02802	"FONDO PER LA MONTAGNA (LEGGE 31.01.1994 N. 97; L.R. 17/98)."	7.729.331,60	2.176.583,00	0,00	912.665,09	1.263.917,91	0,00	0,00	0,00	5.552.748,60
E00470	FONDI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DELLE ALCOOLDIPENDENZE (LEGGE N.125 del 30/3/2001).	VARI	FONDI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DELLE ALCOOLDIPENDENZE (LEGGE N.125 DEL 30/3/2001).	61.172,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.172,00
E00478	FSN PARTE CORRENTE. PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E LORO FAMILIARI (L. 23/12/78, N. 833 E L. 24/01/86, N. 31)	U07188	PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E DEI LORO FAMILIARI (L. 24/1/86 N. 31).	486.563,34	0,00	0,00	0,00	0,00	486.563,34	0,00	0,00	0,00
E00490	FONDI PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E DEI MICRONIDI SUI LUOGHI DI LAVORO (ART.70 LEGGE 28/12/2001 N. 448).	U08104	FONDI PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E DEI MICRONIDI SUI LUOGHI DI LAVORO ART.70 LEGGE 28/12/2001, N. 448.	13.916.230,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.916.230,72
E00506	ASSEGNAZIONE RISORSE MIPAAF PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA.	U03506	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA.	36.767,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.767,69
E00522	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO S.I.N.S.E	U04422	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO S.I.N.S.E	300.956,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.956,44
E00526	FONDI STATALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART.123, LEGGE 23/12/2000, N.388).	U03559	ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, LEGGE 23/12/2000, N. 388).	567.026,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	567.026,22
E00532	FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (LEGGE 14.2.92, N.185 - D.LGS 29/3/04, N.102)	VARI	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	2.320.582,74	0,00	769.618,21	458.602,38	0,00	-684.187,82	0,00	311.015,83	3.315.786,39
E00533, E00536, E00548, E00876, E01266, E02680	EDILIZIA AGEVOLATA E POLITICHE DELLA CASA	VARI	EDILIZIA AGEVOLATA E POLITICHE DELLA CASA	131.389.332,51	10.768.119,50	883.648,97	9.849.834,40	1.748.898,54	-404.271,22	0,00	53.035,53	121.078.519,76
E00554	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO CCM DEMENZE 2017	VARI	PROGETTO CCM DEMENZE 2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E00574	FONDI STATALI PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N.143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001).	U03214	SPESE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N. 143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001).	351.850,43	0,00	920.700,76	700.000,00	220.700,76	0,00	0,00	0,00	351.850,43
E00598	PROTEZIONE CIVILE. FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO ED ESERCITAZIONI ED ENTI DI VOLONTARIATO CENSITI AI SENSI D.M. 12/6/90.	U01146	PROTEZIONE CIVILE. FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO ED ESERCITAZIONI DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI VOLONTARIATO CENSITI AI SENSI DEL D.M. 12/6/90	69.758,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.758,36
E00602	PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE. COFINANZIAMENTO STATALE.	U04254	PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE. IMPRESE.	185.855,60	0,00	0,00	0,00	0,00	91.802,79	0,00	0,00	94.052,81
E00604	ENTRATE DA RIENTRI FONDO JEREMIE	VARI	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE IMPRESE CAMPANE	6.220.585,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.220.585,46
E00605	RIENTRI FONDO JEREMIE	VARI	INIZIATIVE A SOSTEGNO DEL TESSUTO PRODUTTIVO TERRITORIALE	10.696.215,60	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	10.696.215,60
E00607	ENTRATE DA RIENTRI MISURA FONDO PMI	U04207	FONDO CRESCITA SOSTENIBILE PER PROGETTI DI RICERCA VOLTI ALL'INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO-COFINANZIAMENTO	698.884,36	0,00	435.600,00	435.600,00	0,00	-547.116,38	661.595,29	661.595,29	1.907.596,03
E00611, E00613	RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA CONTRIBUTO EX BANDO L. 266/93 CCN LINEA A E LINEA B	U04362	BANDO CCN L. 266/93 - SOMME DA RECUPERI DA EROGARE AL MISE	0,00	0,00	84.415,96	0,00	0,00	-180.122,72	0,00	84.415,96	264.538,68
E00634	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESA FITOSANITARIA - PARTE CORRENTE	VARI	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESA FITOSANITARIA	301.408,74	0,00	219.495,69	6.082,68	100.298,03	-38.630,29	4.793,46	117.908,44	457.947,47
E00635	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO - REGOLAMENTO (UE) N. 652/2014 - CONTO CAPITALE	VARI	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO - REGOLAMENTO (UE) N. 652/2014 - SPESA DI INVESTIMENTO	188.928,68	0,00	15.236,88	0,00	15.236,88	0,00	0,00	0,00	188.928,68
E00636	RISORSE PER LE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - CONTO CAPITALE	VARI	SPESE PER LE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE DELLA CAMPANIA	402.935,72	0,00	0,00	0,00	0,00	-129.066,81	0,00	0,00	532.002,53

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E00638	TRASFERIMENTO RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO E PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE - PARTE CORRENTE	VARI	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005N. 214).	55.262,39	0,00	286.820,57	0,00	286.820,57	-22.521,11	1.881,64	1.881,64	79.665,14
E00676	FIO (FONDO INVESTIMENTI ED OCCUPAZIONE). PROGETTI N.43, 46, 47, 48. ANNO 1989	U01516	DISINQUINAMENTO DEL BACINO DEL FIUME ISCLERO - IMPIANTO E COLLETTORI DI DUGENTA (L.11.3.88 N.67) PROGETTO FIO 1989 N.46	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00
E00718	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009.	VARI	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009.	1.697.743,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.697.743,38
E00724	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 -	VARI	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 - LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007	24.573,11	0,00	13.352,94	0,00	0,00	0,00	0,00	13.352,94	37.926,05
E00726	QUOTE DEL FINANZIAMENTO STATALE DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE DESTINATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA DEGLI STRANIERI IRREGOLARI: INTESE STATO-REGIONI N. 131 E N. 135 DEL 26/09/2013	U07046	QUOTE DEL FINANZIAMENTO STATALE DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE DESTINATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA DEGLI STRANIERI IRREGOLARI: INTESE STATO-REGIONI N. 131 E N. 135 DEL 26/09/2013	22.992.246,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.992.246,11
E00734	PRESTITI FIDUCIARI (ART. 4, COMMA 100, L. 350 DEL 24/12/2003)	U04834	BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART. 18 COMMA 6 DLGS N.68/2012)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E00741, 02273	PROGETTI SPERIMENTALI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	U07185	PROGETTI SPERIMENTALI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	39.420,00	39.420,00	80.083,62	52.149,05	67.324,57	0,00	0,00	30,00	30,00
E00748	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO. INIZIATIVE EX ART. 10 - 8° COMMA, ART. 12 - 4° COMMA, ART. 16 - 3° COMMA ED ART. 17 - 2° COMMA - DELLA LEGGE N. 91 DELL'1/4/1999.	U07016	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO ED INIZIATIVE EX ART 10 - 8° COMMA, ART. 12 - 4° COMMA, ART. 16 - 3° COMMA ED ART 17 - 2° COMMA DELLA LEGGE N. 91 DEL 01/04/1999	984.345,74	0,00	17.068,93	17.068,93	0,00	0,00	0,00	0,00	984.345,74
E00758	ACCONTO DEL 50 % DEL FINANZIAMENTO PER IL PROGETTO DI RICERCA 'DISUGUAGLIANZE SOCIO ECONOMICHE'	U07120	RESTITUZIONE ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA DELL' ACCONTO DEL 50 % DEL FINANZIAMENTO PER IL PROGETTO DI RICERCA 'DISUGUAGLIANZE SOCIO ECONOMICHE'	21.845,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.845,70
E00762	FONDI CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (LEGGE 9/1/2006, N. 7).	U07106	ATTIVITA' CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (LEGGE 9/1/2006, N. 7).	566.158,25	0,00	39.201,64	39.201,64	0,00	0,00	0,00	0,00	566.158,25
E00764	FONDI PER LA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTITICA (L.548/93 E 362/99 - ANNI 2001 E 2002).	U07102	FSN - PARTE CORRENTE. PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA (L.23/12/93 N. 548)	520.934,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	520.934,00
E00777	RISORSE PER ACCERTAMENTI MEDICO - LEGALI SUI DIPENDENTI ASSENTI PER MALATTIA EFFETTUATI DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI EX D.L. 95/2012 MODIFICATO DALLA L. 135/2012, ART. 14, COMMA 27, E INTEGRATO DALLA L. 147/2013, ART. 1 COMMA 339.	U07047	RIMBORSO SPESE PER VISITE FISCALI EFFETTUATE DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI EX D.L. 95/2012 MODIFICATO DALLA L. 135/2012, ART. 14, COMMA 27, E INTEGRATO DALLA L. 147/2013, ART. 1 COMMA 339.	7.505.539,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.505.539,04
E00792	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA (LEGGE 19/2/2004, N. 40)	U07044	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA EX LEGGE 19/2/2004, N.40	2.195.629,99	0,00	535.945,84	535.945,84	0,00	0,00	0,00	0,00	2.195.629,99
E00806	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE STORICO - LINGUISTICHE (ART. 9 e 15 LEGGE 15.12.1999 n° 482)	U08026	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE STORICO - LINGUISTICHE (ART. 9 E 15 LEGGE 15.12.1999, N. 482)	0,00	0,00	13.998,72	0,00	0,00	0,00	0,00	13.998,72	13.998,72
E00812	TRASFERIMENTO FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/01/2010 - OPCM 3728/2008)	U04842	SPESE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/1/2010 - OCPM 3728/2008)	988.935,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	988.935,28
E00820	FONDI STATALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO 'RAMSES - RISORSE AGROFORESTALI - ENERGETICHE PER IL MEZZOGIORNO E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE'.	U01206	ATTIVITA' DIMOSTRATIVE, FORMATIVE E DIVULGATIVE IN MATERIA FORESTALE - ATTUAZIONE LEGGE 2/12/98, N.423 ED ATTUAZIONE D.L.GS. 18/5/2001, N.227.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-455.834,00	0,00	0,00	455.834,00
E00830	FINANZIAMENTO NAZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLE REGIONI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE (ART. 12 COMMA 2, L. 353/2000).	U01252	FINANZIAMENTO NAZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLE REGIONI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE ART. 12 COMMA 2, L. 353/2000	94.480,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.480,50
E00858	PROGRAMMA BIOITALY - VERIFICA DEI PERIMETRI DEI PSIC E DELLE ZPS, PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE CARTOGRAFIE	U01362	PROGRAMMA BIOITALY - VERIFICA DEI PERIMETRI DEI PSIC E DELLE ZPS, PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE CARTOGRAFIE	507.660,82	437.660,82	225.000,00	107.687,30	329.973,52	0,00	0,00	225.000,00	295.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
898 (dal 1996 al 1998), E00900	FONDI DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI CUI ALTITOLO VIII^ DELLE LEGGE 14 MAGGIO 1981 N. 219 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. (ART.22 L.8/8/95 N.341)	VARI	COMPLETAMENTO OPERE L. 219/91	10.441.395,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.441.395,92
E00904	FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO. (L. 31.12.82 N. 979, D.M 25.9.95, CONVENZ. REP. N. 54 DEL 28.12.95)	U01360	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO. (L. 31.12.82 N.979,D.M. 25.9.95, CONV.REP. N.54 DEL 28.12.95 ED ATTO AGGIUNTIVO N. 61 DEL 22/12/97; DECRET. L.GVO 31/3/98, N. 112, D.M. 26/7/2000).TRIENNIO 2001-2003 E SUCCESSIVE PROROGHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E00940	SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME ED IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)	U07108	SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME ED IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)	362.831,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	362.831,54
E00946, E02786	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236	VARI	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236	14.481.817,97	0,00	73.003,58	0,00	0,00	0,00	0,00	73.003,58	14.554.821,55
E00950	STRATEGIA PER L'OFFERTA ATTIVA DEL VACCINO E STUDIO MULTICENTRICO SU INFEZIONI DA HPV IN ITALIA	U07350	STRATEGIA PER L'OFFERTA ATTIVA DEL VACCINO E STUDIO MULTICENTRICO SU INFEZIONI DA HPV IN ITALIA	6.253.573,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.253.573,92
E00960	FONDO INTEGRATIVO DELLO STATO PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART. 16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390, ART. 1, COMMA 89, LEGGE N.662/96).	U04816	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART.16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390) ART 1, COMMA 89, LEGGE N. 662/96.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E00967	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI - FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI SANITARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 67/1988	U07546	REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTIED INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO CON FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 95%)CON LA CASSA DD.PP. (ART. 20 LEGGE 11.08.88 N.67) II E III TRIENNIO	0,00	0,00	148.966.097,90	148.966.097,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E00968	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23.12.2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI.	VARI	INANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI.	0,00	0,00	993.987,11	458.668,55	0,00	0,00	0,00	535.318,56	535.318,56
E01004	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI NONCHE' REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA', EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA (ART. 2 LEGGE 28/08/97, N. 284).	U07010	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI NONCHE' REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA',EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA (ART. 2 LEGGE 28.08.97 N.284)	0,05	0,00	65.690,08	65.690,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05
E01005	TRASFERIMENTO DI FONDI MINISTERIALI PER PROGETTI INTERREGIONALI DELLO SPETTACOLO.	U05105	ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLO SPETTACOLO DI RILIEVO NAZIONALE.	64.836,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.836,00
E01025	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - CONTRIBUTO STATALE	VARI	FONDO POLITICHE MIGRATORIE	270.060,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.060,47
E01031	ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "CAMPANIA SOSTENIBILE: DALLA GESTIONE ALLA STRATEGIA PER LA SOSTENIBILITÀ", STIPULATO TRA MATTM E REGIONE CAMPANIA IN DATA 5/12/2018	U01375	ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "CAMPANIA SOSTENIBILE: DALLA GESTIONE ALLA STRATEGIA PER LA SOSTENIBILITÀ", STIPULATO TRA MATTM E REGIONE CAMPANIA IN DATA 5/12/2018 - TRASFERIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01059	FINANZIAMENTO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS PER IL T.P.L. IN ESERCIZIO DA OLTRE 15 ANNI ED ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO A TRAZIONE ELETTRICA PER I CENTRI STORICI E LE ISOLE PEDONALI	U02343	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI AL T.P.L. DA OLTRE 15 ANNI NONCHE' ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DA DESTINARE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, COMMA 5, LEGGE 18.06.1998 N. 194. RIFINANZIATO CON L.488/99, ART. 54, COMMA 1). ANNI 2001-2013	507.094,57	0,00	0,00	0,00	0,00	-68.823,00	0,00	0,00	575.917,57
E01067, E02618	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267) QUOTE ANNI 1999/2000 E SEGUENTI.	U01180	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267). QUOTE ANNI 1999/2000	17.246.856,34	71.291,09	0,00	71.291,09	0,00	-63.979,70	0,00	0,00	17.239.544,95

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E01072	FONDO PER LE FUNZIONI RELATIVE ALL'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ FISICHE E SENSORIALI (L.104/92) E SUPPORTO ORGANIZZATIVO DELSERVIZIO DI ISTRUZIONE	VARI	AZIONI A FAVORE DI ALUNNI CON DISABILITA'	13.026.750,00	13.026.750,00	12.744.362,00	10.047.177,95	15.723.934,05	0,00	0,00	0,00	0,00
E01079, E01081	ATTUAZIONE PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (INTERREG ED ENI) 2014-2020.	VARI	ATTUAZIONE PROGETTI INTERREG ED ENI 2014-2020	144.069,96	0,00	0,00	0,00	0,00	119.039,48	0,00	0,00	25.030,48
E01080	APQ PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE STIPULATO IN ROMA IL 15 NOVEMBRE 2007.	U01620	APQ PER LA DEFINIZIONE DGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE STIPULATO IN ROMA IL 15 NOVEMBRE 2007.	1.660.221,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.660.221,34
E01091	PROGETTO SICUREZZA PER L'AREA UNESCO DELLA CITTA' DI NAPOLI - PON LEGALITA' 2014/2020	U05429	PROGETTO SICUREZZA PER L'AREA UNESCO DELLA CITTA' DI NAPOLI - PON LEGALITA' 2014/2020	520,40	0,00	543.683,41	543.683,41	0,00	520,40	0,00	0,00	0,00
E01093	PROGETTO FORMAZIONE PER LA POLIZIA LOCALE DELLA CAMPANIA - PON LEGALITA' 2014/2020	VARI	PROGETTO FORMAZIONE PER LA POLIZIA LOCALE DELLA CAMPANIA - PON LEGALITA' 2014/2020	22.748,21	0,00	0,00	0,00	0,00	-22,95	0,00	0,00	22.771,16
E01095	PON LEGALITA' 2014/2020 - AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DI RACKET ED USURA IN CAMPANIA	U05868	AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DI RACKET ED USURA IN CAMPANIA	0,00	0,00	18.635,52	18.635,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01108	PROGRAMMA NAZIONALE - BIODIVERSITA' E RISORSE GENETICHE ANIMALI E VEGETALI (DECRETO L.GVO 30/4/98 N. 173, ART. 10 COMMA 4)	U03502	AIUTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DELLE RISORSE GENETICHE (DECRETO L.GVO 30/4/98 N. 173, ART. 10 COMMA 4, LEGGE N. 449/97).	83.778,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.778,07
E01112, E02626	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1998 N. 431. ANNO 2002.	U02438	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1998 N. 431. ANNO 2002.	2.547.224,68	2.547.224,68	5.162.603,44	7.703.997,33	0,00	0,00	1,97	5.832,76	5.832,76
E01114	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18° ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, LEGGE 17/5/99 N. 144 E D.LGS. 14/9/2011 N. 167).	U05574	ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18^ ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, L. 17/5/1999 N. 144, D.LGS 14/09/2011 N. 167).	9.387.893,91	2.273.406,52	0,00	2.273.406,52	0,00	0,00	0,00	0,00	7.114.487,39
E01143	DPCM RIPARTIZIONE RISORSE PER STABILIZZAZIONE LSU - ENTI LOC	U05597	DPCM RIPARTIZIONE RISORSE PER STABILIZZAZIONE LSU - ENTI LOCALI	0,00	0,00	7.218.517,60	7.126.330,02	92.187,58	0,00	0,00	0,00	0,00
E01144	AZIONI DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO SOCIALMENTE UTILE (ART.45 LEGGE 17/5/1999 N.144 (CONVENZIONE MINISTERO DEL LAVORO- REGIONE CAMPANIA DEL 30/12/1999 E ART.9 CONVENZIONE DEL 24/10/2002).	VARI	CONVENZIONI CON IL MINISTERO DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO SOCIALMENTE UTILE - RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE DI STABILIZZAZIONE	9.389.364,31	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.202.719,48	0,00	0,00	13.592.083,79
E01146	COSTITUZIONE DELL'UNITA' TECNICA REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144/99)	VARI	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	78,88	0,00	273.787,85	99.981,44	173.806,01	0,00	0,00	0,40	79,28
E01151	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	VARI	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - D.G.R. N. 608 DEL 26/11/2015 - SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	116.197.977,57	0,00	69.111.717,91	69.111.717,91	0,00	51.527.858,57	0,00	0,00	64.670.119,00
E01152	FINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA.	U01614	FINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA.	144.800,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.800,42
E01155	ASSEGNAZIONE DI RISORSE STATALI EX ART. 23, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012 COSI' COME RIPARTITE CON DPCM 28/9/2012 (EMERGENZA NEVE 2012)	VARI	SPESE SOSTENUTE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI E DI TUTTE LE INIZIATIVE PER FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE EMERGENZIALE DELLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE	358.443,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	358.443,35
E01156	CONTRIBUTO VENTENNALE (2000 - 2019) DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DEI RATEI DEL MUTUO ACCESO PER LA RICOSTRUZIONE DELLE ZONE COLPITE DAL SISMA DEL 9/9/1998. (ART. 4 LEGGE 13/7/99 N. 226).	U09030	CONTRIBUTO VENTENNALE (2000-2019) DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DEI RATEI DEL MUTUO ACCESO PER LA RICOSTRUZIONE DELLE ZONE COLPITE DAL SISMA DEL 9/9/1998. (ART. 4, L. 13/7/99 N. 226).	196.740,67	196.740,67	0,00	196.740,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01157	ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA CE/56/2008 - QUADRO PER L'AZIONE COMUNITARIA NEL CAMPO DELLA POLITICA DELL'AMBIENTE MARINO E PER LE ATTIVITA' CONNESSE	U01592	ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA MARINA DI CUI AL D.LGS. 190/2010, ATTIVITA' DI INDAGINE, INFORMAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE A SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA' ED ECOSISTEMA MARINO	10.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.850,00
E01162, E01164	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900	VARI	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900	114.690,78	2.408,77	0,00	673,88	0,00	0,00	0,00	1.734,89	114.016,90
E01165	FONDI MIUR PER L'ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	U05465	FONDI MIUR PER L'ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	962.698,15	121.763,36	840.934,79	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E01166	FONDO STATALE PER MISURE URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE DESTINATE ALLA ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI A FAVORE DEGLI STUDENTI (ART. 1, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128)	U04846	MISURE URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE DESTINATE ALLA ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI A FAVORE DEGLI STUDENTI (ART. 1, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128)	1.527.419,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.527.419,99
E01167	FONDI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE AI DISABILI. (L. 68/99, ART. 14, COMMA 3)	U05830	FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI: AGEVOLAZIONI E SGRAVI FISCALI PER LE ASSUNZIONI (ART13, LEGGE 68/99).	9.871.950,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.871.950,68
E01170	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO (L. 23/12/2000 N. 388 - TAB. D).	U04820	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA D'OBBLIGO (DPCM 4/7/2000, N. 226).	3.171.959,33	0,00	20.322.575,60	20.322.575,60	0,00	0,00	0,00	0,00	3.171.959,33
E01172	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA SUPERIORE PER L'ANNO 2001. (L. 23/12/2000 N. 388 - TAB. D)	U04822	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA SUPERIORE (DPCM 4/7/2000, N. 226)	5.127.863,93	0,00	7.081.854,10	7.081.854,10	0,00	0,00	0,00	0,00	5.127.863,93
E01175	AMIF 2014-2020 – QUOTA UE	VARI	AMIF 2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01178	FONDO DELLO STATO PER LE POLITICHE GIOVANILI (INTESA DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 14 GIUGNO 2007 E D.M. 21 GIUGNO 2007 DEL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI).	VARI	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	7.461.340,55	266.128,05	2.172.159,00	25.517,84	2.146.641,16	-2.647,87	0,00	266.128,05	7.463.988,42
E01179	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FABULA C-PLUS	VARI	PROGETTO FABULA C-PLUS	23,22	0,00	2.510,00	2.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23,22
E01180	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000)	U00520	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI, REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000).	84.361,17	0,00	117.434,17	107.917,68	1.444,32	0,00	0,00	8.072,17	92.433,34
E01184	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUGLI ALVEI DEL RETICOLO IDROGRAFICO DI CUI ALL'ATTO DI INDIRIZZO DEL P.C.M. DEL 29.09.2005 E O.P.C.M. N. 3485 DEL 22.12.2005	U01196	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUGLI ALVEI DEL RETICOLO IDROGRAFICO DI CUI ALL'ATTO DI INDIRIZZO DEL PCM DEL 29/9/2005 E OPCM N. 3485 DEL 22/12/2005	4.356.243,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.356.243,08
E01201, E02282	FONDI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA _CODICE DEL TERZO SETTORE_ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS 117/2017	U07916	RISORSE FINALIZZATE AL SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE_ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS 117/2017. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.738.029,28	0,00	363.211,80	0,00	0,00	40.222,89	36.711,27	399.923,07	2.097.729,46
E01206, E01207	PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2007/2013 PRIORITA' 5 - ASSISTENZA TECNICA	VARI	PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2007/2013 PRIORITA' 5 - ASSISTENZA TECNICA	132.255,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.255,44
E01215	FONDI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA	U07803	FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMM.NI LOCALI	353.567,41	0,00	4.208.248,00	0,00	4.208.248,00	-33.024,20	669.653,05	669.653,05	1.056.244,66
E01216, E02788	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99).	VARI	FONDI DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99)	23.119.594,86	41.337,51	1.321.983,99	1.296.686,81	0,00	-1.571.472,01	0,00	66.634,69	24.716.364,05
E01219, E01229	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE. P.I.P.P.I.	U07810	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE. P.I.P.P.I. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMNISTRAZIONI LOCALI.	302.021,31	0,00	442.578,11	375.000,00	0,00	0,00	0,00	67.578,11	369.599,42
E01221	FINANZIAMENTO U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FP7 'SUPER' - G.A. N. 606853 - FONDI SPESE DI FUNZIONAMENTO	U01205	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SUPER FP7-SEC-606853. QUOTA SERVIZI	36.758,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.758,38
E01227	FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI 'COOPERAZIONE TERRITORIALEEUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013'	U02227	FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI 'COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01230, E02275	FONDO PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD. ED INTEGRAZIONI - L.328/2000)	VARI	FONDO PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD. ED INTEGRAZIONI - L.328/2000)	32.557.332,42	2.967.996,86	170.069.298,57	80.415.326,69	92.621.968,73	0,00	129.032,38	129.032,39	29.718.367,95
E01231	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI FORMAZIONE, DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N.64, D.LGS. 5/4/2002 N. 77 E SS.MM.II.)	VARI	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI FORMAZIONE,DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIANDI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N.64, D.LGS. 5/4/2002 N.77 E SS.MM.II.)	101.490,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.490,17
E01237	FONDO STATALE PER SOSTEGNO ALLE SCUOLE PARITARIE	VARI	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE	276.279,43	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.274.523,10	0,00	0,00	1.550.802,53
E01239	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPEGO ART. 15 COMMA 3, DEL DECRETO LEGGE 78/2015 E ART. 33 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.150/2015	U05869	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO. TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.056.508,13	0,00	0,00	1.056.508,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E01240	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER FRONTEGGIARE L'INQUINAMENTO DA DIOSSINA NELLA REGIONE CAMPANIA.	VARI	INTERVENTI PER FRONTEGGIARE EMERGENZE NEL SETTORE AGRICOLO LEGGE REGIONALE 14/3/2003 N. 6.	2.163.142,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.163.142,91
E01241	AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	U05441	AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - CONTRIBUTI AD IMPRESE (AGENZIE FORMATIVE)	609.095,41	0,00	1.018.267,00	1.018.267,00	0,00	-203.500,00	0,00	0,00	812.595,41
E01242	Fondi del MIPAAF per la realizzazione di una campagna informativa per il contenimento e l'eradicazione della brucellosi (legge 292/2002 - legge 296/2006, comma 1073 - LR. 1/2/2005, n. 3) e per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesseagricolo e alimentare (legge 01/12/2015, n.194)	U03562	FONDI DEL MIPAAF PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA PER IL CONTENIMENTO E L'ERADICAZIONE DELLA BRUCELLOSI (LEGGE 292/2002 - LEGGE 296/2006, COMMA 1073 - L.R. 1/2/2005, N. 3).	28.171,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.171,68
E01243	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER L'ACQUISTO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 866, DELLA L. 28.12.2015 N. 208	VARI	SPESE DI INVESTIMENTO DESTINATE ALL'ACQUISTO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 866, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208	0,00	0,00	21.783.323,82	21.783.323,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01245, E02745	TRASFERIMENTI DI CUI AL DM 74/2019 - PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI	VARI	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019	32.417.530,58	0,00	4.765.348,24	4.765.348,23	0,00	11.166,16	64.120,80	64.120,81	32.470.485,23
E01245	RISORSE PNRR MISSIONE 5 PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI	VARI	PNRR MISSIONE 5 PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI	27.800.000,00	27.800.000,00	11.808.988,55	14.167.349,05	25.391.509,50			0,00	50.130,00
E01247	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	VARI	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	0,00	0,00	604.621,60	0,00	604.621,60	0,00	0,00	0,00	0,00
E01251	IMPRENDITORIA FEMMINILE. FONDI STATALI PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI CUI ALLA LEGGE 215/92 - 5° BANDO -	U04159	IMPRENDITORIA FEMMINILE - FONDI STATALI PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI CUI ALLA LEGGE 215/92 - 4° E 5° BANDO -	43.535.242,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.535.242,82
E01254	DPR. 30/4/96 N.317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO. GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE.	VARI	DPR. 30/4/96 N.317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO. GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE	256.808,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.808,34
E01257	FINAZIAMENTO PON INCLUSIONE_PO I FEAD_CONTRASTO ALLA POVERTA'.	VARI	FINAZIAMENTO PON INCLUSIONE_PO I FEAD_CONTRASTO ALLA POVERTA'	0,00	0,00	130.142,72	130.142,72	0,00	-840,00	0,00	0,00	840,00
E01258	COFINANZIAMENTO OSSERVATORIO REGIONALE DA PARTE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO.	U02114	SPESA DI FUNZIONAMENTO OSSERVATORIO REGIONALE - COFINANZIATA DALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI	435.199,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435.199,64
E01261	FONDI PER L'ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO (ART. 72, COMMA 6, LEGGE 448/98)	U07306	FONDI PER L'ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO (ART.72, COMMA 6, LEGGE 488/98).	4.970.283,57	0,00	0,00	0,00	0,00	73.451,00	0,00	0,00	4.896.832,57
E01262	CONTRIBUTI DELLO STATO PER PIANI DI RISANAMENTO CATASTO REGIONALE E ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI PROTEZIONE DALLE ESPOSIZIONI A CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI	VARI	CONTRIBUTI DELLO STATO PER PIANI DI RISANAMENTO CATASTO REGIONALE E ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI PROTEZIONE DALLE ESPOSIZIONI A CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI	0,00	0,00	22.711,61	22.711,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01263	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DI CONTRIBUTI STATALI PER RINNOVO PARCO AUTOMOBILISTICO DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE E INTERREGIONALE EX ART. 1, C. 866, L. 28.12.2015, N. 208 - PIANI DI INVESTIMENTI 2017-2018-2019	U02259	CONTRIBUTI STATALI PER RINNOVO PARCO AUTOMOBILISTICO DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE E INTERREGIONALE EX ART. 1, C. 866, L. 28.12.2015, N. 208 - PIANI DI INVESTIMENTI 2017-2018-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01264	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E RINASCITA DELLE ZONE COLPITE DAL TERREMOTO DELL'AGOSTO 1992. FONDI INTEGRATIVI AI SENSI DELL'ART.144, COMMA 6 L.23/12/2000 N.388 - QUOTA ANNUALE.	U00486	MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E RINASCITA DELLE ZONE COLPITE DAL TERREMOTO DELL'AGOSTO 1962. FONDI INTEGRATIVI AI SENSI DELLA LEGGE 116/80 E DELL'ART.144, COMMA 6 L.23/12/2000 N.388 - QUOTAANNUALITA' 2004.	7.744.148,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.744.148,50
E01269	ART. 1 COMMA 179 E SS. DELLA LEGGE DI BILANCIO N. 178 DEL 30/12/2020 - RIPARTIZIONE RISORSE PER ASSUNZIONE TECNICI SPECIALIZZATI PNRR	VARI	ART. 1 COMMA 179 E SS. DELLA LEGGE DI BILANCIO N. 178 DEL 30/12/2020 - TECNICI SPECIALIZZATI PNRR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01271	TRASFERIMENTI U.E. PER PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI: ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	VARI	ATTUAZIONE PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, DI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI FINANZIATI DA TRASFERIMENTI U.E.	181.221,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.221,87
E01284	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO TRASPORTI - ESCAVAZIONE PORTI. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 105 DEL D. LGS. 112/98).	U02310	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO TRASPORTI - ESCAVAZIONE PORTI. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 105 DEL D. LGS. 112/98).	831.517,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	831.517,64

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E01285, E01287	FONDO EUROPEO INTEGRAZIONE	VARI	FONDO EUROPEO INTEGRAZIONE CITTADINI PAESI TERZI	214.623,55	15.001,83	0,00	15.001,83	0,00	11.228,95	0,00	0,00	188.392,77
E01286, E00068	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO VIABILITA', FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 99 E 101 D.LGS. 112/98) - COMPENSAZIONE DEMANIO IDRICO, ART. 7, COMMA 2, LETT. C, D.LGS. 112/98	VARI	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98.	42.797.300,74	0,00	101.637,21	0,00	0,00	0,00	0,00	101.637,21	42.898.937,95
E01293	TRASFERIMENTO FONDI PER RINNOVO PARCO AUTOMOBILISTICO DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE E INTERREGIONALE AI SESNI DELL'ART. 1. COMMA 83, L. 147/2013 E ART. 1, COMMA 223, L.190/2014 - PIANI DI INVESTIMENTI 2015-2016	U02267	CONTRIBUTI STATALI PER RINNOVO PARCO AUTOMOBILISTICO DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE E INTERREGIONALE AI SESNI DELL'ART.1, COMMA 83, L147/2013 E ART.1, COMMA 223, L.190/2014 - PIANI DI INVESTIMENTO 2015-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01298	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009.	VARI	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009.	3.499.463,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.499.463,82
E01300	FONDO PER ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA'	U05836	FONDI PER L'ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA'.	1.124.570,55	502.185,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	502.185,20	1.124.570,55
E01303	TRASFERIMENTI PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA (ART. 26 DL 41/2021 E ART. 8 DL 73/2021)	VARI	SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA (ART. 26 DL 41/2021 E ART. 8 DL 73/2021)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-800,53	0,00	0,00	800,53
E01314	RISORSE AREE DEPRESSE PER LA PREMIALITA' FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	VARI	ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. SPESA CORRENTE	1.515.143,36	0,00	131.505,00	43.078,00	87.691,00	-32.815,39	126.607,00	127.343,00	1.675.301,75
E01315	RISORSE AREE DEPRESSE PER LA PREMIALITA' FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	VARI	ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. SPESA CONTO CAPITALE	8.193,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.193,30
E01326, E01309	TRASFERIMENTO FONDI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 24.06.09, N. 77 - O.P.C.M. 3907/2010.	VARI	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	18.963.576,89	0,00	15.651.353,95	0,00	15.646.810,03	-721.154,92	0,00	4.543,92	19.689.275,73
E01327	TRASFERIMENTO FONDI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 24.06.09, N. 77 - O.P.C.M. 3907/2010	VARI	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA	582.960,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	582.960,96
E01331	FONDO DI PROTEZIONE CIVILE - ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1 "CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE"	VARI	FONDO DI PROTEZIONE CIVILE - ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1 "CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE"	0,00	0,00	1.176.406,83	0,00	1.176.406,83	0,00	0,00	0,00	0,00
E01334	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ART. 144, COMMA 17, LEGGE 23/12/2000, N.388).	U01510	CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144, COMMA 17, LEGGE 388/2000	505.606,85	0,00	0,00	0,00	0,00	-385.009,61	0,00	0,00	890.616,46
E01335	FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI	VARI	FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI	809.684,14	0,00	0,00	0,00	0,00	-19,11	93.969,95	93.969,95	903.673,20
E01347, E02889	FONDO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ISTIUITO AI SENSI DELL'ART.200 C.1 DEL DL N. 34 DEL 19.05.2020E DELL'ART 44 DEL DL N.104 DEL 14.08.2020E SS.MM.II.	VARI	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19.05.2020 E ART. 44 DEL DL N.104 DEL 14.08.2020 E SS.MM.II.	38.710.420,38	34.123.927,87	41.082.026,70	40.463.911,30	7.387.225,07	-22.801,27	0,00	27.354.818,20	31.964.111,98
E01348	FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO, AGLI ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, ANCHE FERROVIARIO, NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO (ART. 16-BIS, D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALL'ART. 1, COMMA 1,	VARI	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	9.363.254,52	9.363.254,52	648.052.982,78	632.152.534,58	25.263.696,27	-5.474.443,53	46.010,09	46.016,54	5.520.460,07
E01359	SOMME TRASFERITE A SEGUITO CESSAZIONE COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3908/2010	VARI	ULTIMAZIONE INTERVENTI EX COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3908/2010	7.719.132,35	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	1.699.348,98	0,00	0,00	5.519.783,37
E01361	SOMME TRASFERITE A SEGUITO CESSAZIONE COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3920/2011	VARI	ULTIMAZIONE INTERVENTI EX COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3920/2011	12.673.975,85	883.180,82	0,00	83.180,41	800.000,00	-21.371,24	0,00	0,41	11.812.166,68
E01363	FONDO DESTINATO ALL'ACQUISTO DI VEICOLI E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE ADIBITI PER IL TPL - ANNUALITÀ 2018-2033 - COMMA 1072, ART. 1 L. 205/2017 E COMMA 95 DELL'ART. 1 L. 145/2018 E SS.MM.II.	U03113	CONTRIBUTI STATALI PER ACQUISTO DI VEICOLI E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE ADIBITI AL TPL - ANNUALITÀ 2018-2033 - COMMA 1072, ART. 1 L. 205/2017 E COMMA 95 DELL'ART. 1 L. 145/2018 E SS.MM.II.	0,00	0,00	3.465.468,97	3.465.468,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01365	TRASFERIMENTO FONDI PER ULTIMAZIONE INTERVENTI EX OPCM 3914/2010	VARI	REALIZZAZIONE INTERVENTI EX OPCM 3914/2010	1.605.279,36	0,00	0,00	0,00	0,00	-255.594,83	0,00	0,00	1.860.874,19
E01366	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSISTENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART.2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000.	U07140	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSSITENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000.	3.028.447,04	0,00	20.395.876,67	20.395.876,67	0,00	0,66	0,00	0,00	3.028.446,38

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E01367	FONDO DESTINATO ALL'ACQUISTO DI VEICOLI E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE ADIBITI PER IL TPL ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 613, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232 E SS.MM.II.	U03111	CONTRIBUTI STATALI PER ACQUISTO DI VEICOLI E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE ADIBITI AL TPL - PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE - ANNUALITÀ 2019-2033 - EX ART. 1, COMMA 613, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232 E SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01368	TRASFERIMENTI STATALI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNUALI DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	U02328	PROGRAMMI ANNUALI DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	646.389,99	0,00	169.017,36	0,00	0,00	0,00	0,00	169.017,36	815.407,35
E01370	CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (PERIODO 2010/2013) FINALIZZATO AL PAGAMENTO DELLE SPESE CONNESSE AL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE (ART 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013	VARI	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI E GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI	6.023.932,10	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.702.143,54	0,00	0,00	10.726.075,64
E01378, E01375	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE '20.000 ABITAZIONI IN AFFITTO' (LEGGE 388/00 E LEGGE 21/2001) - ANNI 2003 - 2017.	U02398	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE '20,000 ABITAZIONI IN AFFITTO' (LEGGE 388/2000 E LEGGE 21/2001) - ANNI 2003 - 2017.	1.941.236,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.941.236,28
E01379	RISORSE RINVENIENTI DA POIN (FESR 2007 - 2013) RIPROGRAMMATE	U05381	PROMOZIONE TURISTICA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA TURISTICO REGIONALE	58.708,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.708,68
E01387	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO' SOTTOSCRITTO IN DATA 12/11/2014	VARI	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO'	3.454.554,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.454.554,65
E01397	FSC 2014/2020 - DELIBERA CIPE N.3/2016 - ATTUAZIONE INTERVENTO "VIA FRANCIGENA"	U04940	FSC 2014/2020 - DELIBERA CIPE N.3/2016 - ATTUAZIONE INTERVENTO "VIA FRANCIGENA"- CONTRIBUTI C/INVESTIMENTI A ENTI E AGENZIE REGIONALI	0,00	0,00	737.984,45	737.984,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01393	CONTRIBUTO STATALE CONTRATTO DIPENDENTI ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (ART.3, COMMA 52, LEGGE N.350/2003 - DELIBERA CIPE N.26 DEL 29/9/2004).	VARI	CONTRIBUTO STATALE CONTRATTO DIPENDENTI ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (ART.3, COMMA 52, LEGGE N.350/2003 - DELIBERA CIPE N.26 DEL 29/9/2004).	538.912,00	0,00	2.797.442,00	2.797.442,00	0,00	0,00	0,00	0,00	538.912,00
E01401, E01402, E01408, 1404 (fino al 2012), 1406 (fino al 2012), E00456, E01070, E01078, E01160, E01204, E01256, E01272, E01306, E01308, E01380, E01384, E01386, E01388, E01390, E01392, E01394, E01396, E01398, E01400, E01416, E01438, E01340, E01382, 1162 (fino al 2012), 1370 (fino al 2010), 1164 (fino al 2012), 1166 (fino al 2012), E01466, E01478, E01069, E01176	RISORSE FAS 2000-2006.	VARI	FAS 2000/2006	115.983.016,19	541.271,84	37.354.784,55	37.999.929,56	3.042,05	41.310.147,94	0,00	-106.915,22	74.024.681,19
E01403, E02714	FSC 2000-2006. ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI.	VARI	FAS 2000/2006	6.512.656,22	0,00	513.921,43	0,00	0,00	0,00	0,00	513.921,43	7.026.577,65
E01404, E01406, E01616, E01618	FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	VARI	FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	0,00	0,00	13.921.157,03	13.921.157,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01620, E01622	RESTITUZIONE E RECUPERO SOMME FEAMP CAMPANIA 2014/2020	VARI	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA FEAMP 2014/2020	742.203,18	742.203,18	30.792,37	742.203,18	0,00	0,00	0,00	30.792,37	30.792,37
E01409	FSC 2021/2027 DEL. CIPESS N. 1/2022 - 35/2022 E SS.MM.II.	VARI	FSC 2021/2027 DEL. CIPESS N. 1/2022 - 35/2022 E SS.MM.II.	0,00	0,00	6.262.426,99	6.262.426,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E01410	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE RETI DI RILEVAMENTO METEOIDROPLUVIOMETRICHE A SERVIZIO DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZION	U01079	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMPIANTI , MACCHINARI E ATTREZZATURE- PARTE VINCOLATA	196.949,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.949,24
E01411, E02815	SOMME TRASFERITE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI EX O.P.C.M N. 4016/2012	VARI	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012	35.685.922,98	10.140.500,00	4.427,00	246.294,49	9.800.000,00	-2.732.885,60	0,00	98.632,51	28.376.941,09
E01413	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI (DECRETO MIT N. 481 DEL 29/12/2016)	U02159	REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI (DECRETO MIT N. 481 DEL 29/12/2016) E SS.MM.II	164,41	0,00	0,00	0,00	0,00	164,41	0,00	0,00	0,00
E01415	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA TURISTICA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE – ART. 1, CO. 640, L. 208/2015	U02096	REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE DA CAPOSELE (AV) E S.M. DI LEUCA (LE) – ART. 1, CO. 640, L. 208/2015 - STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO ALLA TRATTA DI COMPETENZA DELLA REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01418	DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRA COMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	U08028	FONDI DELLO STATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	380.749,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	380.749,00
E01419	RISORSE REGIN – QUOTA UE	U04307	PROGETTO REGIN – ORGANIZZAZIONE EVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01421, E01423	PROGETTO BLUE CROWFUNDING	VARI	PROGETTO BLUE CROWFUNDING	0,00	0,00	42.533,93	0,00	0,00	0,00	0,00	42.533,93	42.533,93
E01425	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI AI SENSI DEL COMMA 640 ART. 1 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208 (DECRETO MITN. 468 DEL 27.12.2017N. 468 DEL 27.12.2017N. 468 DEL 27.12.2017	U02097	REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI AI SENSI DEL COMMA 640 ART. 1 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208 (DECRETO MIT N. 468 DEL 27.12.2017)	17.290,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.290,75
E01426	SISMA DEL 7 E 11 MAGGIO 1984. FONDI DELLA PROTEZIONE CIVILE REVOCATI AI COMUNI E RIASSEGNATI ALLA REGIONE PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ORDINANZA N.905 DEL 17.02.1987 (ORDINANZE P.C.M. N.3444 DEL 27.06.2005 E N.3480 DEL 14.12.2005)	U01188	SISMA DEL 7 E 11 MAGGIO 1984. FONDI DELLA PROTEZIONE CIVILE REVOCATI AI COMUNI E RIASSEGNATI ALLA REGIONE PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ORDINANZA N. 905 DEL 17/02/1987 (ORDINANZE PCM N. 3444 DEL 27/6/2005 E N. 3480 DEL 14/12/2005)	2.478.550,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.478.550,59
E01427, E01429	PON-INCLUSIONE 2014-2020 – PIÙ SUPREME	VARI	PON-INCLUSIONE 2014-2020 – PIÙ SUPREME	1.373.842,74	1.373.842,73	1.630.206,86	2.676.489,95	0,00	0,00	0,00	327.559,64	327.559,65
E01432	RISORSE ERARIALI EX DECR. MIN. N.318 DEL 01.09.2000 DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI (INTESA CONFERENZA UNIFICATA REP. N. 936 DEL 01.03.2006)	U00304	CONTRIBUTI ORDINARI A SOSTEGNO DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI DA PARTE DI COMUNITA' MONTANE E UNIONI DI COMUNI DA DISTRIBUIRE AI SENSI DELLA DISCIPLINA REGIONALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE.	506.745,51	0,00	64.489,29	64.489,29	0,00	0,00	0,00	0,00	506.745,51
E01436, E01440, E01458, E02064, E02068	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007/2013 - FONDO SVILUPPO E COESIONE. PIANO AZIONE E COESIONE I E III FASE.	VARI	FESR 2007/2013 - PAC	0,00	0,00	57.582.867,23	57.582.867,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E03052, VARI	ENTRATE DA RIMBORSI E RECUPERI FESR 2007/2013	VARI	FESR 2007/2013 - PAC	78.059.119,62	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.263.515,28	0,00	0,00	86.322.634,90
E01441	FONDO ADEGUAMENTO PREZZI MATERIALI ART. 26 CO. 4 LETT. B) D.L. 50/2022	VARI	FONDO ADEGUAMENTO PREZZI MATERIALI ART. 26 CO. 4 LETT. B) D.L. 50/2022	0,00	0,00	2.034.273,86	426.822,84	1.180.628,17	0,00	0,00	426.822,85	426.822,85
E01442	INTERVENTI IN MATERIA DI INTEGRAZIONE SOCIALE DESTINATI AI CITTADINI EXTRA COMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA. ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 29.12.2005	U08030	INTERVENTI IN MATERIA DI INTEGRAZIONE SOCIALE DESTINATI AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA. ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 29/12/2005 'FONDI DI NATURA CORRENTI'	124.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.460,00
E01443	PROGETTO MIGRANT VOICES HEARD - QUOTA UE	VARI	PROGETTO MIGRANT VOICES HEARD	0,00	0,00	13.525,64	13.525,64	0,00	0,00	569,12	569,12	569,12
E01454	ART. 4 E ART. 5 L. 123 DEL 4 LUGLIO 2005 - EROGAZIONE DEI PRODOTTI SENZA GLUTINE MALATI DI CELIACHIA E ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.	U07322	L. 123/2005 'NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA ' L.R. 2/2003 'INTOLLERANZE ALIMENTARI - RISTORAZIONE DIFFERENZIATAI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ISTITUZIONE OSSERVATORIO REGIONALE' - CELIACHIA E INTOLLERANZE ALIMENTARI	685.456,90	0,00	68.975,48	68.975,48	0,00	0,00	0,00	0,00	685.456,90

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E01456	FONDI EX LEGE 219 DEL 21/10/2005 PER SUPPORTARE ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE E DEGLI STRUMENTI NECESSARI PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NON	U07330	ONERI DI FUNZIONAMENTO PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 1 ED 11 DELLA EX LEGE 219 DEL 21/10/2005	407.151,19	0,00	172.448,35	172.448,35	0,00	0,00	0,00	0,00	407.151,19
E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	VARI	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	0,00	0,00	377.175.681,35	372.879.646,79	4.296.034,56	0,00	0,00	0,00	0,00
E01461	FSC 2014-2020. ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI.	VARI	FSC 2014-2020	3.856.322,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.856.322,27
E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	VARI	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	0,00	0,00	168.780.890,77	168.780.890,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01470, E01472	P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - COFINANZIATO DAL FEP	VARI	FEP CAMPANIA 2007/2013	45.804,30	0,00	0,00	0,00	0,00	45.804,30	0,00	0,00	0,00
E02625	RESTITUZIONE E RECUPERI DI SOMME NON UTILIZZATE PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL FEP CAMPANIA 2007/2013	U02500	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013	1.540.139,85	0,00	355.675,50	0,00	0,00	22.986,57	0,00	355.675,50	1.872.828,78
E01475	TRASFERIMENTI FONDI STRAORDINARI RISTORI ENTI DEL TERZO SETTORE	U05989	EROGAZIONE FONDI STRAORDINARI RISTORI A ENTI DEL TERZO SETTORE	0,00	0,00	1.456.601,00	1.132.911,88	323.689,12	0,00	0,00	0,00	0,00
E01477	TRASFERIMENTI RISORSE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 4945 DEL 18 NOVEMBRE 2005	U04217	DDGGRR NN. 338/2019 -508/2019 - ADDENDUM CONTRATTI DI SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01479, E02284	FONDI DESTINATI PER IL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE- ARTICOLO 53, COMMA 3 D.LGS 117/17	VARI	RISORSE FINALIZZATE PER LE ATTIVITÀ DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE- ARTICOLO 53, COMMA 3 D.LGS 117/17	1.410.433,07	0,00	161.703,66	0,00	0,00	0,00	2.661.762,96	2.823.466,62	4.233.899,69
E01480	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA DI CUI ALL'ART. 19, COMMA 1, DEL D.L. 4/7/2006, N. 223 CONVERTITO , CON MODIFICAZIONI, IN L.EGGE 4 AGOSTO 2006, N. 248 E FONDI PER INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252	VARI	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, E 1260	61.384.939,39	0,00	2.994.000,00	0,00	2.994.000,00	-12.561,69	0,00	0,00	61.397.501,08
E01482	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ANNI 2008-2009 2010 PER L'ACQUISTO DEI VEICOLI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031, DELLA L.27.12.2006 N.296 E DELL'ART.1, COMMA 304, DELLA L.24.12.2007, N.244	VARI	SPESE DI INVESTIMENTO DESTINATE ALL'ACQUISTO DEI VEICOLI FERROVIARI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031, DELLA L.27.12.2006 N.296 E DELL'ART.1, COMMA 304, DELLA L. 24.12.2007N.244	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01484	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 11, COMMA 7 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81.	U05814	ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 11 COMMA 7 D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81	1.822.998,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.822.998,19
E01485, E01487, E01489, E01554, E01556, E01558	PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014/2020	VARI	FSE 2014/2020	0,00	0,00	39.555.140,30	39.555.140,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01495	RIENTRI FONDO MICROCREDITO FSE	VARI	EMERGENZA COVID 19 - DGR 172/2020 E DGR 254/2020	6.588.000,00	0,00	22.077.173,82	6.300.000,00	0,00	-3.121.760,46	0,00	15.777.173,82	25.486.934,28
E01503	RIENTRI FONDO MICROCREDITO PICCOLI COMUNI-FSE	VARI	RIENTRI FONDO MICROCREDITO PICO	0,00	0,00	2.372.928,23	0,00	0,00	0,00	0,00	2.372.928,23	2.372.928,23
E01492, E1493	FONDI PREVISTI DALL'ARTICOLO 19-TER DL 25 SETTEMBRE 2009, N. 135, CONVERTITO CON LEGGE 20 NOVEMBRE 2009 N.166 PER IL SERVIZIO PUBBLICO MARITTIMO REGIONALE	U02392	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI VIA MARE. QUOTA VINCOLATA.	6.577.549,31	0,00	11.856.786,70	9.832.938,01	2.023.848,69	0,00	0,00	0,00	6.577.549,31
E01504	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N.10/2013 ART. 7 - DISPOSIZIONI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI, DEI FILARI E DELLE ALBERATURE DI PARTICOLARE PREGIO PAESAGGISTICO, NATURALISTICO, MONUMENTALE, STORICO E CULTURALE	U01442	SPESA PER LE ATTIVITA DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N.10/2013 ART. 7 - DISPOSIZIONI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI, DEI FILARI E DELLE ALBERATURE DI PARTICOLARE PREGIO PAESAGGISTICO, NATURALISTICO, MONUMENTALE, STORICO E CULTURALE	118.935,20	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,01	0,00	0,00	118.935,21
E01512, E01514, E01516, E01513, E01515, E01517	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020	VARI	FESR 2014/2020	0,00	0,00	362.900.250,59	360.067.082,42	0,00	2.833.168,17	0,00	2.833.168,17	0,00
E01518	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020	VARI	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020	186,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186,52
E01550	FSC 2014/2020 NAZIONALE TRASFERIMENTO FONDI PO AMBIENTE	U02917	FSC 2014/2020 NAZIONALE PO AMBIENTE "INTERVENTI PER LA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI	3.060.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.060.000,00
E01562	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016	U02974	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 - SOCIETÀ CONTROLLATE	0,00	0,00	27.795.181,27	27.795.181,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E01564	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	VARI	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	0,00	0,00	4.942.340,42	4.942.340,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01467, E01465, E01463	FSC 2007-2013. OBIETTIVI DI SERVIZIO. (DELIBERA CIPE N. 79/2012). ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI.	VARI	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	555.814,86	0,00	312.090,03	0,00	0,00	0,00	0,00	312.090,03	867.904,89
E01566	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016.	VARI	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016.	0,00	0,00	130.318.266,47	130.318.266,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01576	POIN (FESR) 2007-2013 'ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO' - ASSE III	U05369	POIN (FESR) 2007-2013 'ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO' - ASSE III	124.362,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.362,72
E01640	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027. DELIBERA CIPE N. 79 DEL 22/12/2021	VARI	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027. DELIBERA CIPE N. 79 DEL 22/12/2021	0,00	0,00	65.805.371,50	65.805.371,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01642, E01644, E01646, E01651, E01653, E01655	PR CAMPANIA FSE 2021-2027	VARI	PR CAMPANIA FSE 2021-2027	0,00	0,00	131.909.521,02	131.909.521,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01660	SANTA MARIA DEGLI ANGELI A PIZZOFALCONE - PROGETTO REALIZZAZIONE BIBLIOTECA PER L'ISTITUTO AGLI STUDI FILOSOFICI, DELIBERA CIPE 10/2018	U04960	SANTA MARIA DEGLI ANGELI A PIZZOFALCONE - PROGETTO REALIZZAZIONE BIBLIOTECA PER L'ISTITUTO AGLI STUDI FILOSOFICI, DELIBERA CIPE 10/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01722, E01723	PON GOVERNANCE, AZIONE 7.2.1 – CAPACITÀ AMMINISTRATIVA.	U04752	PON GOVERNANCE, AZIONE 7.2.1 – CAPACITÀ AMMINISTRATIVA.	0,00	0,00	531.656,46	531.656,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02038, E02083	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMA 3, DEL D.L. 34/2020	VARI	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMA 3, DEL D.L. 34/2020	0,00	0,00	94.751.919,24	94.751.919,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02039, E02081	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMI 1 E 2 DEL D.L. 34/2020	VARI	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMI 1 E 2 DEL D.L. 34/2020	0,00	0,00	3.931.610,19	3.931.610,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	VARI	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	0,00	0,00	35.769.867,01	35.769.867,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02042	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - DEL CIPE 12/2016	VARI	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - DEL CIPE 12/2016	46.961.033,07	0,00	1.646.153,62	1.646.153,62	0,00	5.012.091,14	0,00	0,00	41.948.941,93
E02052	COMPLETAMENTO INTERVENTI, ESPROPRI, IMPOSTE DEGLI ATTI CONCLUSIVI ESPROPRIATIVI EX ARCADIS E RICOSTRUZIONE ALLOGGI DI CUI L'EX O.M.I. N. 2499/1997 E 2787/98 E SS.MM.II.	VARI	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000	2.936.616,45	17.995,29	12.512,30	6.927,53	3.507,32	-77.978,35	16.508,11	36.580,85	3.033.180,36
E02058	COMPLETAMENTO INTERVENTI STRADA SCORRIMENTO VELOCE LIONI - GROTTAMINARDA	VARI	EX CONTABILITÀ SPECIALE 3250 - SSV LIONI - GROTTAMINARDA PER IL COLLEGAMENTO DELL'AUTOSTRADA A3 CON L'AUTOSTRADA A16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02077, E02092	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMA 3 DEL D.L. 34/2020 - DGR 298/2023	VARI	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242 DEL DL 34/2020 - DGR 298/2023 E DGR 20/2023	0,00	0,00	15.606.682,07	15.606.682,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02080	POC 2014/2020 – DELIBERE CIPE NN. 11/2016 E 12/2016 – TRASFERIMENTI CORRENTI	VARI	POC 2014/2020 – DELIBERE CIPE NN. 11/2016 E 12/2016 – TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	9.661.546,44	9.661.546,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02212, E02281	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022	VARI	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022	0,00	0,00	73.979,99	73.979,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02253	FONDI CASSA DELLE AMMENDE. PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	188.442,00	0,00	2.174.580,00	174.580,00	2.000.000,00	-55.980,89	0,00	0,00	244.422,89
E02256	FONDI PER I PROGETTI SPERIMENTALI FUORI FAMIGLIA _CARE LEAVERS. ART. 1, COMMA 250 DELLA LEGGE N. 205/2017	U04256	PROGETTI SPERIMENTALI FUORI FAMIGLIA _CARE LEAVERS. ART. 1, COMMA 250 DELLA LEGGE N. 205/2017. TRASFERIMENTI AMM.ZIONI LOCALI	0,00	0,00	816.666,66	400.000,00	0,00	0,00	0,00	416.666,66	416.666,66
E02258	FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE	U04570	SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.257,02	10.257,02	10.257,02
E02260	ASSEGNAZIONE FONDI PON "INCLUSIONE" 2014-2020 ASSE 4 – CAPACITÀ AMMINISTRATIVA – PRIORITÀ D'INVESTIMENTO 11II	VARI	PON "INCLUSIONE" 2014-2020- ASSE 4	0,00	0,00	214.658,40	214.658,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02262	FONDO ACCOGLIENZA GENITORI DETENUTI CON BAMBINI	U04574	SOSTEGNO ALL'ACCOGLIENZA DI GENITORI DETENUTI CON BAMBINI AL SEGUITO. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	72.191,98	0,00	72.191,98	0,00	0,00	0,00	0,00
E02266	FONDO PEBA – DECRETO MINISTERIALE 10 OTTOBRE 2022	U07706	FONDO PEBA – DECRETO MINISTERIALE 10 OTTOBRE 2022 – CONTRIBUTO A COMUNI	0,00	0,00	1.137.413,04	0,00	1.137.413,04	0,00	0,00	0,00	0,00
E02268	FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ. PREVENZIONE, CONTRASTO E RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA. D.L. 104/2020	U04568	PROMOZIONE E RECUPERO UOMINI AUTORI DI VIOLENZA. ART. 26 BIS D.L. 104/2020. ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	798.820,00	0,00	0,00	0,00	0,00	798.820,00	798.820,00
E02289	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – INTERVENTI DIRETTI A FAVORIRE INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (ART. 34 CO. 2 D.L. 22 MARZO 2021 N. 41)	U07919	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – INTERVENTI DIRETTI A FAVORIRE INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (ART. 34 CO. 2 D.L. 22 MARZO 2021 N. 41) - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	4.740.000,00	0,00	4.740.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E02296	D.L. 12 OTTOBRE 2023, N. 140 "MISURE URGENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO CONNESSO AL FENOMENO BRADISISMICO NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI".	VARI	D.L. 140/2023 - DGR. N. 573 DEL 18/10/2023. PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO CONNESSO AL FENOMENO BRADISISMICO CAMPI FLEGREI	0,00	0,00	124.729,10	124.729,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02385	ART. 41 COMMA 4 DEL D.L. 50/2017. FONDI TRASFERITI PER L'ACQUISTO E MANUTENZIONE DEI MEZZI OCCORRENTI PER LE OPERAZIONI DI CONCORSO AL SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE CIVILE	U06125	ART. 41 COMMA 4 DEL D.L. 50/2017. ACQUISTO E MANUTENZIONE DEI MEZZI OCCORRENTI PER LE OPERAZIONI DI CONCORSO AL SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE CIVILE	0,00	0,00	1.394.402,68	0,00	1.394.402,68	0,00	0,00	0,00	0,00
E02387	OCDPC N. 719/2020 - RIPRISTINO CAPACITÀ OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE	U04861	OCDPC. N. 719/2020 . RIPRISTINO CAPACITÀ OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	439.204,50	0,00	439.204,50	0,00	0,00	0,00	0,00
E02394	DECRETO LEGGE 120/2021. ACCRESCIMENTO DELLA CAPACITÀ OPERATIVA DELLE AZIONI DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI	VARI	DECRETO LEGGE 120/2021. ACCRESCIMENTO DELLA CAPACITÀ OPERATIVA DELLE AZIONI DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI	0,00	0,00	1.237.350,82	0,00	1.237.350,82	0,00	0,00	0,00	0,00
E02432	APQ 12/11/2010 INTERVENTI NN. 48, 53 E 56. ENTRATE IN CONTO CAPITALE	VARI	APQ 12/11/2010 INTERVENTI NN. 48, 53 E 56	21.989,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.989,35
E02437	TRASFERIMENTO FONDI PER COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI ART. 1 OCDPC 298/2015	VARI	COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015	2.417.670,96	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.100,00	84.386,50	84.386,50	2.505.157,46
E02457	DM 141/2022 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELLA VIABILITA' STRADALE . TRASFERIMENTI DAL MINISTERO.	U03678	DM 141/2022 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELLA VIABILITA' STRADALE- TRASFERIMENTI A PUBBLICHE AMM. -	0,00	0,00	2.500.052,08	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.052,08	2.500.052,08
E02469	Trasferimenti Contributi per la realizzazione di investimenti articolo1, comma 134 , legge 30 dicembre 2018 ,n. 145 e ss.mm.ii.	VARI	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ARTICOLO 1, COMMA 134 ,LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 E SS.MM.II.	0,00	0,00	21.480.466,58	2.105.640,00	19.374.826,58	0,00	0,01	0,01	0,01
E02461	FONDO PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI (ART. 1, COMMI 362 E SS - L. 296/2006).	U00621	SPESE PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI (ART. 1, COMMI 362 E SS - L. 296/2006). CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	7.493.314,41	6.500.000,00	0,00	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	993.314,41
E02463, E02465	FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014).	VARI	SPESE DI CUI AL FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02467	FINANZIAMENTO UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REPAIR	VARI	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REPAIR	1,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,20
E02473	TRASFERIMENTO CONTRIBUTI PROGRAMMA "CAMPANIA ARCHITETTURA 2023 TERRITORI PLURALI"	U05551	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "CAMPANIA ARCHITETTURA 2023 TERRITORI PLURALI"	0,00	0,00	93.106,80	19.000,00	0,00	0,00	0,00	74.106,80	74.106,80
E02471, E02838, E03218, E03220, E03222, E03225, E03239, E03242, E03243, E03246, E03248, E03251, E03252, E03258, E03262, E03282, E03284	RISORSE PNRR E PNC MISSIONE 1, 2, 3, 5	VARI	RISORSE PNRR E PNC MISSIONE 1, 2, 3, 5	0,00	0,00	53.740.509,73	47.773.877,18	4.568.596,33	-175.500,06	10.006.696,92	11.404.733,14	11.580.233,20
E02514	ASSEGNAZIONE DI RISORSE STATALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE	U05061	LEGGE 30/12/2021 N.234 – DM DEL 30/05/2022 – FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE	9.809.974,00	0,00	1.554.705,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.554.705,00	11.364.679,00
E02541	TRASFERIMENTI DI RISORSE PON INFRASTRUTTURE E RETI 2014 - 2020	U04391	PON INFRASTRUTTURE E RETI 2014 - 2020. LINEA DI AZIONE VI 1.SUB URBANE E D EXTRAURBANE	0,00	0,00	47.241.076,79	47.241.076,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02588	RESTITUZIONE DI SOMME A FAVORE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PREPOSTO ALL'ATTUAZIONE DELL'ART. 4 LEGGE 80/84	U02550	PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO. REALIZZAZIONE DI OPERE E PROGETTI CON LE PROCEDURE STRAORDINARIE DI CUI ALL'ART.4 LEGGE 80/84 (DELIBERA CIPE 2 MAGGIO 1985)	499.930,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	499.930,28
E02688	RECUPERO DI FONDI STATALI ASSEGNATI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE EX LEGGE 215/92 PER REVOCHE O RINUNCIE DEI BENEFICIARI.	U04161	RESTITUZIONE ALLO STATO DI FONDI ASSEGNATI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE EX LEGGE 215/92 PER REVOCHE O RINUNCE DEI BENEFICIARI.	388.455,38	0,00	96.127,90	0,00	0,00	0,00	0,00	96.127,90	484.583,28
E02690	SOMME VERSATE DALLE AZIENDE DI T.P.L. A SEGUITO DI ALIENAZIONI DI AUTOBUS ACQUISTATI CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE E CANONI CONCESSORI PER USUFRUTTO ONEROSO.	U02370	PROGRAMMA DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.18, D.L.13.5.91, N.151, CONVERTITO IN L. 12.7.91, N. 202) E PER L'ACQUISTO, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO (L. 194/98)	3.750.456,00	0,00	27.602,70	0,00	0,00	0,00	0,00	27.602,70	3.778.058,70

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E02693	DL 66/2022 FINANZIAMENTO SERVIZI SHARING MOBILITY - FONDO NAZIONALE CONCORSO FINAZIARIO STATO A TPL	U05493	DL 68/2022 - SERVIZI SHARING MOBILITY - IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	1.651.884,19	0,00	1.651.884,19	0,00	0,00	0,00	0,00
E02711	FONDO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI DI CUI ALLA LEGGE 25 LUGLIO 2017, N. 127	U03581	INTERVENTI DI RECUPERO E DI RIPRISTINO DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI DI CUI ALLA LEGGE 25 LUGLIO 2017, N. 127	103.098,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.098,05
E02726	TRASFERIMENTI FONDI PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003.	VARI	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003	1.429.521,48	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	1.419.521,48
E02757	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMIZIO FLEGREO	VARI	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMIZIO FLEGREO	2.002.143,11	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.170,56	0,00	0,00	2.007.313,67
E02777	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO SWITCHTOHEALTHY	VARI	REG. UE 1291/2013 -PROGETTO SWITCHTOHEALTHY	0,00	0,00	40.590,00	16.470,00	17.120,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00
E02781, E03226, E03227, E03228, E03229, E03230, E03231, E03232, E03233, E03234, E03236, E03240, E03241, E03244, E03245, E03247, E03249, E03256, E03260, E03261, E03263, E03268, E03270, E03271, E03272, E03273, E03274, E03275, E03276, E03277, E03278, E03280, E03350, E03352, E03354, E03356, E03386, E03387, E03388, E03389, E03390, E03391, E03392, E03393, E03394, E03395, E03396	PNRR MISSIONE 6 - SANITA'	VARI	PNRR MISSIONE 6 - SANITA'	0,00	0,00	371.185.746,43	371.185.746,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02791	EMERGENZA COVID 19 – ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE ED ALTRE SPESE – OCDPC N. 630 DEL 3 FEBBRAIO 2020 – PROTEZIONE CIVILE.	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. SERVIZI	1.463.891,48	1.463.770,28	1.084.066,18	1.375.307,29	1.067.308,67	-179.953,07	14.148,47	119.368,97	299.443,24
E02798	INTROITI PER VERSAMENTI IN PAY BACK DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006	VARI	RIPIANO ECCEDENZA SPESA FARMACEUTICA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006	5.690.568,30	0,00	164.264.696,91	164.264.696,91	0,00	0,00	0,00	0,00	5.690.568,30
E02823	FUNT DI PARTE CORRENTE, DI CUI ALL'ART 1, COMMA 366, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N.234 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	U05215	FUNT DI PARTE CORRENTE DI CUI ALL'ART 1, COMMA 366, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N.234 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	176.190,47	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	176.190,47
E02825	LEGGE 30/12/2020 N.178, ART.1 COMMA 195: FONDO SPERIMENTALE PER LA FORMAZIONE TURISTICA ESPERIENZIALE	U05211	LEGGE 30/12/2020 N.178, ART.1 COMMA 195: FONDO SPERIMENTALE PER LA FORMAZIONE TURISTICA ESPERIENZIALE_TRASFERIMENTI A IST.NI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02831	MISURE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	VARI	MISURE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19_RISORSE DI CUI AL DM 1313 DEL 28/07/2021 E DM 1433 DEL 5/8/2021	146.750,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.750,91
E02835	RIENTRI JESSICA	VARI	PIANO SOCIO ECONOMICO - ERP, CONTRIBUTI FITTI E MUTUI	559.448,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	559.448,25
E02867	DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. FINANZIAMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ . TRASFERIMENTI DAL MINISTERO.	VARI	DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ	0,00	0,00	27.058.398,05	3.460.798,42	3.838.266,76	0,00	0,00	19.759.332,87	19.759.332,87
E02869	ART. 7 LEGGE N. 201/2020 FONDO PER LA PROSECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE – CARO PREZZI	VARI	ART. 7 LEGGE N. 201/2020 FONDO PER LA PROSECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE – CARO PREZZI	0,00	0,00	389.085,55	0,00	204.989,72	0,00	0,00	184.095,83	184.095,83
E02901	CONVENZIONE DAG-REGIONE CAMPANIA SU VITTIME DI REATO	U05401	CONVENZIONE DAG-REGIONE CAMPANIA SU VITTIME DI REATO	0,00	0,00	161.700,00	0,00	161.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E02917	FUNT DI PARTE CAPITALE DI CUI ALL'ART 1, COMMA 368, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N.234 - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	U05217	FUNT DI PARTE CAPITALE DI CUI ALL'ART 1, COMMA 368, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N.234 - TRASFERIMENTI A AGENZIE REGIONALI E SUB REGIONALI	0,00	0,00	1.807.200,00	0,00	1.807.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02982	TRASFERIMENTO FONDI EXE CAMPI FLEGREI	U04255	FONDI DEL DIPARTIMENTO PER ESERCITAZIONI.SERVIZI.	126.288,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.288,36
E02996	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA	VARI	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA	0,00	0,00	518.786,68	518.786,68	0,00	0,00	597.167,19	597.167,19	597.167,19
E03044	TRASFERIMENTO FONDI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DAI FONDI STRUTTURALI 2007-2013 DELIBERA CIPE 1/2011	VARI	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DAI FONDI STRUTTURALI 2007-2013 DELIBERA CIPE 1/2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E03056	ENTRATE DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 127/2017	U05506	PROGRAMMI INTEGRATI DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 127/2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E03060	PROGETTO "LIFE SEA.NET"	VARI	PROGETTO "LIFE SEA.NET"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-36.000,00	0,00	0,00	36.000,00
E03068	PROGETTO "LIFE TURTLENEST"	VARI	PROGETTO "LIFE TURTLENEST"	0,00	0,00	41.400,04	0,00	0,00	0,00	0,00	41.400,04	41.400,04
E03100	BONIFICA DEL SITO INQUINATO DELL'EX AREA INDUSTRIALE 'ISOCHIMICA' (ART.1, COMMA 475, l. 28/12/2015, N. 208)	U01692	MESSA IN SICUREZZA, BONIFICA E MONITORAGGIO AREA INDUSTRIALE EX ISOCHIMICA NEL COMUNE DI AVELLINO	3.033.703,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.033.703,42
E03144	PROGRAMMA GENERALE DI METANIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO - L. 147/2013 - DELIBERA CIPE 28.01.2015 N. 5 - ART. 21 COMMA 3-TER DEL D.L. N. 17/2022, CONVERTITO DALLA L. 27 APRILE 2022, N. 34	U03664	PROGRAMMA GENERALE DI METANIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO - L. 147/2013 - DELIBERA CIPE 28.01.2015 N. 5 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	22.430.546,88	1.959.171,89	20.164.203,33	0,00	0,00	307.171,66	307.171,66
E03210	ENTRATE DI CUI AL CIS UNESCO DELIBERA CIPE 10/2018	U06830	PIANO OPERATIVO "CULTURA E TURISMO" – DELIBERA CIPE N. 10/2018, CONFLUITO NEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DEL MINISTERO DELLA CULTURA APPROVATO DALLA DELIBERA CIPESS N. 7/2021	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E03500, E03502, E03504, E03507, E03509, E03511	PR FESR 2021-2027	VARI	PR FESR 2021-2027	0,00	0,00	601.413.540,95	601.413.540,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E03910, E03912, E03914, E03916	PO FEAMPA 2021/2027	VARI	PO FEAMPA 2021/2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E04104	TRASFERIMENTI ALLE REGIONI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE, DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 140, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232 SS.MM.II.DESTINATO A INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE FERROVIE NON INTERCONESSE ALLA RETE NAZIONALE	U05498	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE, DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 140, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232 E SS.MM.II. DESTINATO A INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE FERROVIE NON INTERCONNESSE ALLA RETE NAZIONALE	3.000.000,00	3.000.000,00	5.888.408,92	5.888.408,92	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
E04918	FONDI DA EX CONTABILITÀ SPECIALE N. 1731 "REG.CAMPANIA-RESP.OCDPC 425-16"	U04918	SPESE SU EX CONTABILITÀ SPECIALE N. 1731 "REG.CAMPANIA-RESP.OCDPC 425-16"	143,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143,86
E05036	"INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SANITARIA OSPEDALE COTUGNO DI NAPOLI. (ART.2 LEGGE 05/06/90 N° 135; LEGGE 23/05/97 N° 135; DELIBERA CIPE 06/05/98 N.55 6/8/99 N.136 E 21/12/93)"	U07510	"INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SANITARIA OSPEDALE COTUGNO DI NAPOLI. (ART.2 LEGGE 05/06/90 N° 135; LEGGE 23/05/97 N° 135; DELIBERA CIPE 06/05/98 N.55 6/8/99 N.136 E 21/12/93)"	1.976.998,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.976.998,23
E05056	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.C.M. 3967/2010 E S.M.I., PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE	U01086	TRASFERIMENTI AI COMUNI, ELENCATI NELLA DELIBERA CIPE 37/2006, DELLE RISORSE DI CUI AL D.P.C.M 3967/2010 E S.M.I., PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980, 1981 E 1982.	4.829.160,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.829.160,73
E05057	FNDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESS	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	24.236.631,65	8.872.456,30	0,00	8.842.456,30	10.101,54	0,00	0,00	19.898,46	15.384.073,81
E05058	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980,1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011	VARI	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980 1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011)	47,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47,92
E000A2	RIFINALIZZAZIONE EX ART. 109, COMMA 1 TER, DL 18/2020	U03587	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				**1.340.425.658,45**	**140.927.332,31**	**4.216.422.552,89**	**3.990.727.882,45**	**281.821.970,87**	**83.218.109,48**	**15.821.087,96**	**100.570.989,84**	**1.216.901.336,50**
Vincoli derivanti da finanziamenti												
												0,00
												0,00
												0,00
												0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
E00078	CONTRIBUTO REGIONALE DERIVANTE DALL'ESTRAZIONE DI MATERIALE DAI GIACIMENTI PER ATTIVITA' DI CAVA DI CUI ALLA LR. N.54/85 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ART.17, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	U02373	FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO E DI AVVIO DELL'ATTIVITA' DELL'AEROPORTO DI PONTECAGNANO - SA (ART.17, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	1.784.970,29	0,00	375.114,84	0,00	0,00	6.734,15	0,00	375.114,84	2.153.350,98
E01586, E01590, E01592, E01594	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI	VARI	POR CAMPANIA FESR 2014/2020	13.073.522,48	0,00	1.440.155,26	319.666,05	0,00	81.074,66	0,00	1.120.489,21	14.112.937,03
E02084, E02088	POC 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI	VARI	POC 2014/2020	1.928.652,07	0,00	119.836,04	15.339,28	0,00	0,00	0,00	104.496,76	2.033.148,83
E02454	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014	VARI	FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014	333.717,68	0,00	1.517.990,22	602.513,05	785.557,00	-12.637,03	0,00	129.920,17	476.274,88
E02629	SPESE ISTRUTTORIE PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI SU DEMANIO MARITTIMO (ART. 1, COMMA 129, L.R. 5/2013)	VARI	SPESE PER ATTIVITA' ISPETTIVE E DI VIGILANZA SUI PORTI REGIONALI AD OPERA DELLA DIREZIONE GENERALE 53 07 (ART. 1, COMMA 129, L.R. N. 5/2013).	157.960,29	0,00	19.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.600,00	177.560,29
E02799	RACCOLTA FONDI PER EMERGENZA COVID-19	U07133	INTERVENTI URGENTI PER EMERGERNZA COVID_19	5.968,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.968,01
E02978	TRASFERIMENTO FONDI DA ARCADIS RELATIVI AI CONTRIBUTI PER L'ISTRUTTORIA E LA CONSERVAZIONE DEI PROGETTI DI LAVORI DA DENUNCIARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II.	VARI	INTERVENTI RELATIVI A PROBLEMATICHE CONNESSE E GENERATE DA ALTRI RISCHI, FINANZIATI DAL FONDO DI CUI ALL'ART. 9 C.2 DELLA L.R. 9/83	4.939.492,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.939.492,75
E03008	RECUPERO ,RESTITUZIONE E RIMBORSO DI SOMME NON SPETTANTI DA PARTE DI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI CONCESSI NELLAMBITO DEL P.OP. FESR 1994/99	U02242	RESTITUZIONE DI SOMME VERSATE DA FIDEUSSORI DI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI P.OP FESR 1994/99	7.564.289,77	0,00	1.325.739,67	0,00	1.325.739,67	0,00	0,00	0,00	7.564.289,77
E03046	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	VARI	FESR 2007/2013	22.917.142,70	0,00	76.644,38	0,00	0,00	0,00	0,00	76.644,38	22.993.787,08
E05002	MUTUO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE PER INVESTIMENTO E POLITICHE DI SOSTEGNO PER GLI INVESTIMENTI.	U01653	A.R.P.A.C. FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO.	499.068,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	499.068,00
E02228	TRATTENUTE SULLA INDENNITA' DI CARICA LORDA PER LA CORRISPONSIONE DELL'INDENNITÀ A CARATTERE DEFFERITO (COMMA 3, ART. 7, L.R. N. 7/2019)	U02069	INDENNITA' DI FINE MANDATO AGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI (ART. 10, L.R. N. 7/2019; COMMA 2-BIS, ART. 3, L.R. 13/1996)	15.256,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.256,93
E02474	ENTRATE PER APPLICAZIONE ARTICOLO N.11-TER, COMMA 3, LEGGE N.25/2022 DI CONVERSIONE DEL D.L. N.4/2022	VARI	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ARTICOLO 1, COMMA 134,LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 E SS.MM.II.	0,00	0,00	5.269.921,05	0,00	5.269.921,05	0,00	0,00	0,00	0,00
E02761	INTROITI DERIVANTI DALLA TRATTENUTA OBBLIGATORIA SULL'INDENNITA' DI CARICA CORRISPOSTA AGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI (ART. 10, L.R. N. 7/2019; ART. 3 COMMA 1, L.R. N. 13/1996)	U02067	INDENNITA' A CARATTERE DEFFERITO (COMMA 2, ART. 6, L.R. N. 7/2019)	17.982,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.982,00
E02763	INTROITI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA L.R. N. 13/1996 E DELL'ART. 3, L.R. N. 38/2012	U00043	TRASFERIMENTO AL CONSIGLIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI PREVISTI DALLA L.R. N. 13/1996 E DALL'ART. 3, L.R. N. 38/2012.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				**53.238.022,97**	**0,00**	**10.145.001,46**	**937.518,38**	**7.381.217,72**	**75.171,78**	**0,00**	**1.826.265,36**	**54.989.116,55**
Altri vincoli												
												0,00
												0,00
												0,00
												0,00
Totale altri vincoli (I/5)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				**1.591.596.436,65**	**145.384.411,53**	**9.929.434.267,89**	**9.677.969.340,95**	**294.184.690,61**	**91.124.247,28**	**15.857.740,87**	**118.472.258,73**	**1.473.610.166,57**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	233.403,50	947.407,69
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	16.882.710,66	195.222.754,54
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	36.422,10	202.967,97
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	**17.152.536,26**	**196.373.130,20**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	15.841.600,03	200.772.305,83
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	83.688.279,18	1.021.678.581,96
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	1.789.843,26	54.786.148,58
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	**101.319.722,47**	**1.277.237.036,37**
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	**101.319.722,47**	**1.277.237.036,37**

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2023

§ 13.7.1 allegato 4/1 al Dlgs n. 118/2011

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2023
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*
Fondo anticipazioni liquidità						
U01054	FONDO ANTICIPAZIONIDI LIQUIDITA' DL N. 35/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE E RIFINANZIAMENTI	2.136.844.837,86	-2.136.844.837,86	2.060.507.035,08	0,00	2.060.507.035,08
U08994	Fondo Anticipazione di Liquidità ex art. 116 del D.L. N. 34/2020 autorizzata con DGRC n. 332 del 30.06.2020	28.992.294,82	-28.992.294,82	28.079.932,12	0,00	28.079.932,12
Totale Fondo anticipazioni liquidità		**2.165.837.132,68**	**-2.165.837.132,68**	**2.088.586.967,20**	**0,00**	**2.088.586.967,20**
Fondo perdite società partecipate						
U06101	FONDO PERDITE ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1 COMMA 552 LEGGE N. 147/2013)	4.999.541,62	0,00	16.098.010,00	-18.248.109,62	2.849.442,00
Totale Fondo perdite società partecipate		**4.999.541,62**	**0,00**	**16.098.010,00**	**-18.248.109,62**	**2.849.442,00**
Fondo contezioso						
	Fondo contenzioso	578.123.989,88	-10.000.000,00	10.000.000,00	-7.480.640,75	570.643.349,12
Totale Fondo contenzioso		**578.123.989,88**	**-10.000.000,00**	**10.000.000,00**	**-7.480.640,75**	**570.643.349,12**
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
U01020	Fondo Crediti di dubbia Esigibilità	441.256.978,00	0,00	73.154.424,94	4.309.496,93	518.720.899,87
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**441.256.978,00**	**0,00**	**73.154.424,94**	**4.309.496,93**	**518.720.899,87**
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
	Fondo Residui Perenti	523.219.969,29	-11.755.190,31	11.755.190,31	-155.660.692,52	367.559.276,77
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		**523.219.969,29**	**-11.755.190,31**	**11.755.190,31**	**-155.660.692,52**	**367.559.276,77**
Altri accantonamenti						
	a) Fondo Rischi Partecipate	8.452.982,38	0,00	0,00	-596.198,11	7.856.784,27
	b) Fondo copertura per incassi innominati	7.057.034,76	0,00	0,00	0,00	7.057.034,76
	c) Fondo copertura Entrate temporaneamente incassate sulle partite di giro	36.664.017,64	0,00	0,00	-26.915.950,73	9.748.066,91
	d) Accantonamento Credito nei confronti del Consiglio Regionale	48.415.197,80	0,00	0,00	0,00	48.415.197,80
	e) Accantonamento a Fondo Rischi per Debiti Fuori Bilancio non riconosciuti al 31.12	19.211.750,21	0,00	0,00	-3.925.801,79	15.285.948,42
	f) Fondo copertura allungamento D.L. 35/2013	4.408.204,17	0,00	4.838.225,23	0,00	9.246.429,40
	g) Restituzione al FSR	0,00	0,00	0,00	120.932.374,11	120.932.374,11
	h) Fondo per l'applicazione dei CCNL	0,00	6.734.568,87	0,00	0,00	6.734.568,87
Totale Altri accantonamenti		**124.209.186,96**	**6.734.568,87**	**4.838.225,23**	**89.494.423,48**	**225.276.404,54**
Totale		**3.837.646.798,43**	**-2.180.857.754,12**	**2.204.432.817,68**	**-87.585.522,48**	**3.773.636.339,50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

PROSPETTO DI ANALISI E DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO

(Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 - § 9.11.7)

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	AL 31/12/2022 (a)	DISAVANZO PRESUNTO al 31/12/2023 (b)	DISAVANZO PRESUNTO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2023 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2023 (e) = (d) - (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014	458.917.768,73	428.323.250,82	30.594.517,91	30.594.517,91	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	807.206.215,72	361.726.588,61	445.479.627,11	70.252.987,14	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	2.136.844.837,84	2.060.507.035,08	76.337.802,76	76.337.802,76	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo Anticipazione di Liquidità art. 116 D.L. N. 34/2020	28.992.294,82	28.079.932,12	912.362,70	912.362,70	0,00
Disavanzo al 31.12.2015	412.765.055,27	385.247.384,91	27.517.670,36	27.517.670,36	0,00
Disavanzo dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**3.844.726.172,38**	**3.263.884.191,54**	**580.841.980,84**	**205.615.340,87**	**0,00**

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014	428.323.250,82	30.594.517,91	30.594.517,91	30.594.517,91	336.539.697,09
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	361.726.588,61	70.252.987,14	70.252.987,14	70.252.987,14	150.967.627,19
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	2.060.507.035,08	78.183.743,38	80.077.596,09	82.020.673,42	1.820.225.022,19
Disavanzo da costituzione del fondo Anticipazione di Liquidità art. 116 D.L. N. 34/2020	28.079.932,12	923.548,26	934.870,97	946.332,48	25.275.180,41
Disavanzo al 31.12.2015	385.247.384,91	27.517.670,36	27.517.670,36	27.517.670,36	302.694.373,83
Disavanzo dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**3.263.884.191,54**	**207.472.467,05**	**209.377.642,47**	**211.332.181,31**	**2.635.701.900,71**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 233 del 15/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

SEDE DI RAPPRESENTANZA PER L' UFFICIO DI BRUXELLES DELLA REGIONE CAMPANIA. DETERMINAZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Legge Regionale n. 18 del 11 dicembre 2008, all'art. 6, è stato istituito, nell'ambito della Giunta regionale, l'Ufficio Comunitario Regionale (UCR) presso le Istituzioni dell'Unione europea, con sede a Bruxelles;
b. con DGR n. 72 del 22 febbraio 2016, ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale nr.12/2011", è stato istituito l'Ufficio Speciale Comunitario Regionale con sede a Bruxelles in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, co. 2, della Legge regionale nr. 18/2008;
c. con DGR n. 134 del 30 marzo 2016, ad oggetto "Regolamento 12/2011 - Determinazioni", è stato istituito l'Ufficio Speciale 60.08 - Ufficio Comunitario Regionale con sede a Bruxelles, che opera alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta e in raccordo con gli Uffici di Gabinetto;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. la Regione Campania attualmente ha la sede del proprio ufficio di rappresentanza a Bruxelles, in un appartamento locato al settimo piano di uno stabile situato nel quartiere europeo, per il quale corrisponde un canone di affitto annuo pari a € 125.000,00;
b. con nota prot. 2023-7609/UDCP/Ufficio10 del 26/04/2023, il Dirigente dell'Ufficio Comunitario Regionale - 40.01.10 ha comunicato alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, vista l'imminente scadenza del contratto, la necessità di trovare una nuova sede di rappresentanza per l'Ufficio di Bruxelles;
c. con mail acquisita al prot. 2024-10173/UDCP/GAB/GAB del 30/04/2024, la società proprietaria ha comunicato l'intenzione di non rinnovare il contratto di locazione con il conseguente rilascio della struttura da parte della Regione Campania entro il 31/01/2025;
d. è necessario, pertanto, ricercare una nuova sede di rappresentanza per l'Ufficio di Bruxelles della Regione Campania;
e. la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, con schema di proposta PD 11445, presentata in vista della seduta di Giunta regionale dell'8 maggio 2024, ha rappresentato che:
    e.1. l'Unione Italiana delle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito anche solo "Unioncamere") intende procedere all'alienazione, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, del bene immobile di sua proprietà sito nella città di Bruxelles (Belgio) in Avenue Marnix 30, di superficie complessiva di 270 mq per un prezzo a base d'asta di € 800.000,00;
    e.2. la procedura sarà espletata mediante offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo base e che le stesse dovranno pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre il 20 maggio 2024;
    e.3. l'immobile di Unioncamere è collocato in ottima posizione rispetto alle sedi del Parlamento e del Consiglio Europeo, risulta ben rifinito e dotato di una sala riunioni versatile che può ospitare circa 30 persone;
    e.4. non si prevedono costi aggiuntivi per rendere operativa la sede in parola, se non una minima spesa per piccoli interventi edilizi per realizzare una piccola reception e la divisione di alcuni ambienti per un costo complessivo di € 25.000,00, successivamente rettificati ad € 30.000,00;
    e.5. la Regione Campania ha messo in atto una serie di azioni di razionalizzazione degli spazi, intese a ridurre la spesa per le locazioni passive e dispone dei fondi necessari per l'acquisto, nell'ambito del budget per investimenti disponibili sul capitolo U00193 "Spese per l'acquisto di immobili destinati a sedi di uffici e servizi pubblici", con titolarità in capo alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
f. con Verbale di Giunta del giorno 08/05/2024 è stato richiesto alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali un supplemento di istruttoria in ordine ad un eventuale acquisto del succitato immobile ed alla verifica delle relative condizioni di prezzo più congrue e vantaggiose per l'Amministrazione, anche in relazione ad ulteriori possibilità offerte dal mercato immobiliare di Bruxelles, sia delle locazioni che delle vendite;
g. in data 13/05/2024, gli uffici della Direzione Generale per le Risorse Strumentali hanno trasmesso

all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, una dettagliata relazione istruttoria riservata del 13/05/2024 dalla quale, da una analisi aggiuntiva del mercato immobiliare, con particolare attenzione al quartiere delle Istituzioni Europee, si evince che:

g.1. il prezzo al mq per l'immobile in menzione risulta pari a 2.963 €/mq, inferiore al prezzo di 3.312 €/mq ottenuto dalla media di 7 offerte immobiliari della zona di interesse;

g.2. il valore dell'immobile preso in considerazione, compreso le spese di sistemazione risulterebbe 3.075 €/mq;

g.3. il valore mediomassimo per una eventuale offerta risulta essere di 3.176 €/mq;

g.4. il prezzo richiesto è, pertanto, coerente con il mercato immobiliare locale e in una analisi di costo-beneficio, confrontando il canone di locazione attuale con il costo di acquisto e ristrutturazione, l'investimento si ammortizzerebbe entro 8 anni;

g.5. aderire all'avviso di vendita indetto da Unioncamere produrrebbe dei vantaggi per l'Amministrazione regionale, primo tra tutti quello di evitare un fitto passivo oneroso e consentire all'Ente di patrimonializzare un immobile che certamente nel tempo acquisirebbe maggior valore;

h. nella menzionata relazione risulta quantificato l'importo congruo da offrire per l'acquisto dell'immobile de quo;

RITENUTO

a. di dover formulare indirizzo alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali ai fini dell'adesione all'avviso di vendita indetto da UNIONCAMERE per l'immobile di sua proprietà, sito in Bruxelles all'indirizzo Avenue Marnix 30, da adibire a sede di rappresentanza per l'Ufficio di Bruxelles della Regione Campania, mediante la formulazione di un'offerta di acquisto non superiore all'importo quantificato nella relazione istruttoria riservata del 13/05/2024 della medesima Direzione Generale, allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

b. di dover differire la pubblicazione del presente provvedimento a data successiva alla conclusione della procedura di presentazione delle proposte di acquisto, fissata al 20 maggio 2024, al fine di non alterarne l'andamento e il possibile esito;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di formulare indirizzo alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali ai fini dell'adesione all'avviso di vendita indetto da UNIONCAMERE per l'immobile di sua proprietà, sito in Bruxelles all'indirizzo Avenue Marnix 30, da adibire a sede di rappresentanza per l'Ufficio di Bruxelles della Regione Campania, mediante la formulazione di un'offerta di acquisto non superiore all'importo quantificato nella relazione istruttoria riservata del 13/05/2024 della medesima Direzione Generale, allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
2. di differire la pubblicazione del presente provvedimento a data successiva alla conclusione della procedura di presentazione delle proposte di acquisto, fissata al 20 maggio 2024, al fine di non alterarne l'andamento e il possibile esito;
3. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Istruttoria per valutazione di acquisto di una sede per l'Ufficio Comunitario della Regione Campania a Bruxelles

Premessa

Con Verbale di Giunta del giorno 08/05/2024 veniva evidenziato e richiesto che: "su proposta dell'Assessore Marchiello, con riferimento alla PD 11445 non inserita nell'ordine del giorno, relativa alla necessità di ricercare una nuova sede di rappresentanza per l'ufficio di Bruxelles della Regione Campania, preso atto dell'istruttoria e delle considerazioni ivi rappresentate dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali in merito all'alienazione da parte di Unioncamere di un immobile di sua proprietà, sito nella stessa città di Bruxelles, dispone di demandare alla medesima Direzione Generale un supplemento di istruttoria in ordine ad un eventuale acquisto ed alla verifica delle relative condizioni di prezzo più congrue e vantaggiose per l'Amministrazione, anche in relazione ad ulteriori possibilità offerte dal mercato immobiliare di Bruxelles, al fine di riservarsi ogni ulteriore determinazione".

Su tale mandato si è proceduto ad un approfondimento in merito all'eventuale acquisto esplicitando una serie di valutazioni tecniche, legali e finanziarie.

Relazione istruttoria preliminare

la Regione Campania attualmente ha la sede del proprio ufficio di rappresentanza a Bruxelles in un appartamento locato al settimo piano di uno stabile situato nel cuore del quartiere europeo di proprietà della CRYSTAL-CORTENBERG SA.

Il canone di affitto annuo è di 125.000€

La suddetta sede situata nel centro della città di Bruxelles in Avenue De Cortenbergh 60, si sviluppa su una superficie di circa **400 mq** ed è collocata all'ultimo piano di un edificio moderno posto in una delle strade del centro, in una ottima posizione rispetto alle sedi del Parlamento e del Consiglio Europeo, raggiungibili in pochi minuti a piedi e prospiciente uno dei parchi più importanti della città, il Parco del Cinquantenario.

L'ufficio si distribuisce su un unico livello e risulta molto luminoso, ben rifinito, dotato di una sala riunioni versatile che può ospitare circa 50 persone.

Con nota prot. n. 2023-7609/UDCP/Ufficio10 in data 26/04/2023, il Dirigente pro tempore esprimeva, vista l'imminente scadenza del contratto, l'urgente necessità di individuare una nuova sede di rappresentanza per l'Ufficio di Bruxelles. Ciò a seguito dell'intenzione, manifestata dalla società proprietaria, di non rinnovare il contratto di locazione.

Nella nota suddetta, veniva inoltre evidenziata la complessità del mercato immobiliare nella capitale belga, specialmente nel quartiere delle Istituzioni Europee. Si sottolineava il rischio che la Regione potesse incontrare difficoltà nel reperire, nei tempi necessari, una sistemazione alternativa e da una indagine di mercato, venivano proposte tre soluzioni immobiliari alternative.

Lo scopo di tale indagine era di offrire alla Regione Campania la possibilità di individuare una nuova sede di rappresentanza da acquistare anziché prendere in locazione, consentendo alla Regione di trasformare i costi fissi del canone di locazione in un investimento in un immobile di proprietà.

Gli immobili presi in considerazione erano:

	IMMOBILE	MQ	RICHIESTA	COSTO MQ
1	Una classica « Maison de maître », una dimora signorile, con giardino, situata in posizione centrale ma non vicinissima alle sedi istituzionali europee, in Rue des Deux Eglises, 45. In via di ristrutturazione e con grandi potenzialità	691 mq	€ 3.300.000	4.775 €/mq
2	Una classica « Maison de maître »localizzata in Rue Belliard, 159 situata in posizione centrale vicina alle sedi istituzionali europee. Di recente ristrutturazione ma con scarso livello di rappresentatività.	697 mq	€ 2.600.000	3.730 €/mq
3	Un ufficio + due cantinole, in Avenue Marnix 30, di proprietà dell'Unioncamere, in posizione centrale a poche centinaia di metri dalla sede del Parlamento Europeo. L'interesse suscitato da questa struttura è dall'essere già pronto ad uso ufficio (salvo piccole ristrutturazioni) ma a discapito risultava di quadratura inferiore all'attuale.	270 mq	€ 1.000.000	3.703 €/mq
COSTO MEDIO €/mq 4.070				

In data 16/04/2024 l'Unione Italiana delle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ha reso noto che intende procedere all'alienazione, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, del bene immobile di sua proprietà sito nella città di Bruxelles in Avenue Marnix 30, di superficie complessiva di 270 mq per un prezzo a base d'asta di **800.000 €**.

Con mail acquisita al prot. 2024-10173/UDCP/GAB/GAB del 30/04/2024 la società proprietaria CRYSTAL-CORTENBERG SA ha comunicato l'intenzione di non rinnovare il contratto di locazione con il conseguente rilascio della struttura da parte della Regione Campania entro il 31/01/2025;

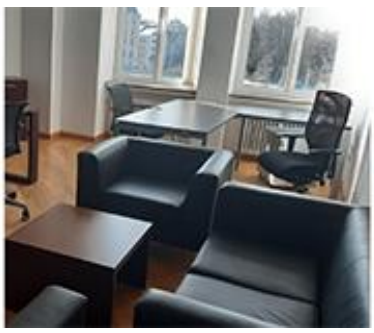
Di conseguenza, nell'ottica del contenimento delle spese e con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse valutando alternative economicamente più vantaggiose, si è deciso di approfondire l'acquisto dell'immobile già segnalato nella nota prot. n. 2023-7609/UDCP/Ufficio10 precedentemente citata, e indicato come voce n. 3 nella tabella, riportato con un prezzo di vendita più elevato.

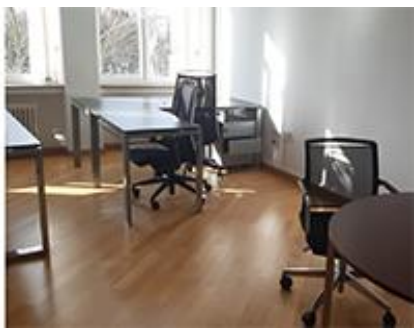
<u>Si è proceduto alla redazione di una istruttoria che ha evidenziato:</u>

La posizione della sede attuale rispetto all'ipotetica "nuova", senza rilevare particolari criticità, data la centralità di entrambe.

L'ufficio proposto in vendita occupa un unico livello, con una superficie complessiva di circa 270 mq, ed è situato al terzo piano di un edificio moderno situato in una strada centrale. La posizione è ottimale anche rispetto alle sedi del Parlamento e del Consiglio Europeo, entrambe raggiungibili in pochi minuti a piedi.

L'ufficio si estende su un unico livello, è molto luminoso e ben rifinito, e include una sala riunioni versatile capace di ospitare circa 25/30 persone. Dal punto di vista della manutenzione e dell'efficienza edilizia, l'immobile è in ottime condizioni, recentemente ristrutturato con materiali di alta qualità sia strutturali che impiantistici. È inoltre già arredato con mobili di pregio.





In merito al prezzo dell'immobile, a conclusione dell'istruttoria si è giunti alla conclusione che il prezzo dell'immobile proposto in vendita è conforme alle quotazioni di mercato e l'acquisto può essere considerato un buon investimento in relazione al trend del mercato immobiliare locale presumibilmente in crescita, rendendo plausibile un aumento del valore dell'immobile nel tempo.

Per quanto riguarda i costi operativi di manutenzione e gestione necessari per rendere operativa la sede, si è ritenuto che questi sono sicuramente accettabili, grazie alle buone condizioni dell'appartamento, che necessita

solo di piccoli interventi edilizi per allestire una piccola reception e dividere alcuni ambienti. Come descritto in precedenza, l'immobile è dotato di impianti efficienti, di recente installazione, ed è già arredato. La spesa necessaria per renderlo operativo in breve tempo, che verrà dettagliata successivamente, è limitata.

Supplemento di istruttoria

Come detto in premessa con Verbale di Giunta del giorno 08/05/2024 viene richiesto un supplemento di istruttoria in ordine ad un eventuale acquisto ed alla verifica delle relative condizioni di prezzo più congrue e vantaggiose per l'Amministrazione, anche in relazione ad ulteriori possibilità offerte dal mercato immobiliare di Bruxelles, al fine di riservarsi ogni ulteriore determinazione.

A tal fine tale supplemento di analisi può essere strutturato attraverso diversi passaggi chiave, che assicurano un maggiore approfondimento prima di procedere all'eventuale proposta di acquisto.

1. *Definizione delle Necessità e degli Obiettivi:*

Come già espresso, l'ufficio situato in Avenue Marnix 30, di proprietà dell'Unioncamere, può soddisfare le esigenze specifiche dell'ufficio sia in termini di spazio che di ubicazione e accessibilità. Inoltre, essendo stato recentemente ristrutturato, non necessita di interventi edili significativi, ma solo di piccole modifiche, permettendo un trasferimento quasi immediato.

2. *Ricerca di Mercato:*

Si è condotta una analisi aggiuntiva del mercato immobiliare nella zona di interesse con particolare attenzione al quartiere delle Istituzioni Europee.

Si sono valutate le seguenti offerte immobiliari riportando anche quelle precedentemente attenzionate e l'immobile oggetto della presente relazione al prezzo attualmente richiesto:

	IMMOBILE	MQ	RICHIESTA	COSTO MQ
1	Ufficio + due cantinole, in Avenue Marnix 30, di proprietà dell'Unioncamere, in posizione centrale a poche centinaia di metri dalla sede del Parlamento Europeo (Ristrutturato di recente, in ottime condizioni e completo di arredi)	270 mq	**€ 800.000**	**2.963 €/mq**
2	Una classica « Maison de maître », una dimora signorile, con giardino, situata in posizione centrale ma non vicinissima alle sedi istituzionali europee, in Rue des Deux Eglises, 45. In via di ristrutturazione e con grandi potenzialità	691 mq	€ 3.300.000	4.775 €/mq
3	Una classica « Maison de maître »localizzata in Rue Belliard, 159 situata in posizione centrale vicina alle sedi istituzionali europee. Di recente ristrutturazione ma con scarso livello di rappresentatività.	697 mq	€ 2.600.000	3.730 €/mq
4	Ufficio in immobile costruito nel 1965, edificio per uffici di complessivi 3.909 m² su 6 piani. Ha un'ottima visibilità e le superfici beneficiano di un'ottima luce naturale (Da ristrutturare ed arredare).	560 mq	€ 1.450.000	2.589 €/mq
5	Una classica « Maison de maître » situata a due passi dalla torre VRT, nelle immediate vicinanze dell'autostrada E40, di Montgomery, del quartiere Europeo e di tutti i principali strade di collegamento. (Da ristrutturare, arredare e adattare a funzione di ufficio con problematiche distributive data la tipologia)	427 mq	€ 1.500.000	3.512 €/mq
6	Sint-Quentin28 si trova nel quartiere BRUXELLES-SCHUMAN, investimento immobiliare di 568 m² in vendita nel cuore del quartiere europeo. Costruire per la riqualificazione ad uso misto ufficio/residenziale. (Da ristrutturare arredare e adattare a funzione di ufficio con problematiche distributive data la tipologia)	568 mq	€ 1.200.000	2.112 €/mq
7	Ufficio situato nel cuore delle istituzioni europee. Facile accesso in auto e con i mezzi pubblici. Pronto all'uso (Da arredare)	170 mq	€ 595.000	3.500 €/mq
COSTO MEDIO €/mq 3.312				

Il prezzo medio di 3.312 €/mq ottenuto risulta sostanzialmente più alto dell'importo richiesto per l'immobile in oggetto pari a 2.963 €/mq .

3. *Selezione della Proprietà*

La proprietà selezionata, come già specificato risulta soddisfare, rispetto alle altre prese in considerazione, le esigenze dell'Amministrazione relativamente: alla superficie offerta; al prezzo richiesto; alla posizione ubicata a poche centinaia di metri dalla sede del Parlamento europeo e prospiciente uno dei corsi più importanti della città; alle ideali condizioni edilizie; alla presenza di ambienti arredati con mobili di ottima fattura e rifinito con materiali di pregio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. *Valutazione Tecnica*

I costi necessari per rendere operativa la sede sono sicuramente accettabili viste le buone condizioni in cui versa l'appartamento. Necessita solo di piccoli interventi edilizi per realizzare una piccola reception e la divisione di alcuni ambienti.

Come descritto in precedenza l'immobile è dotato di impianti efficienti, di recente realizzazione e risulta già arredato. La spesa ipotizzabile per renderlo in poco tempo operativo è di circa **30.000 €.** oltre ai costi relativi a tasse, assicurazioni e gestione della proprietà che definiranno compiutamente il prezzo di acquisizione.

Se si considerano gli immobili di analoghe caratteristiche riportati nella tabella al punto 2 e per essi si ipotizzano i costi di ristrutturazione e di arredo, le valutazioni relative al costo €/mq tenderebbero sostanzialmente ad aumentare di circa **350 €/mq**.

Da ciò deriva che:

Il valore medio generale risulterebbe circa: 3.612 €/mq

Il valore dell'immobile preso in considerazione, compreso le spese di sistemazione risulterebbe 3.075 €/mq

Ne consegue che il costo medio sostenibile da offrire per l'acquisto dell'immobile, in linea con le quotazioni di mercato e vantaggioso per l'Amministrazione regionale, possa attestarsi sull'importo derivato dalla media dei valori di 3.612 €/mq e 3.075 €/mq ridotto di un fattore correttivo percentuale calcolato per sostenere eventuali costi imprevisti pari al 5%:

Il valore mediomassimo per una eventuale offerta risulta essere di:

3.176 €/mq

Ne consegue

Possibile importo da offrire per l'acquisto: 3.176 x 270 = 857.520 €

5. *Valutazione di opportunità:*

Da quanto sopra esposto e nell'ottica di una razionalizzazione degli spazi che la Regione Campania intende intraprendere per ridurre la spesa per locazioni passive può rientrare anche la scelta di acquistare l'immobile oggetto della presente relazione come sede dell'Ufficio Comunitario Regionale.

Nel caso specifico, infatti, il mercato dei fitti nella città di Bruxelles risulta estremamente elevato e, considerato che i prezzi e i tassi d'interesse oggi sono estremamente favorevoli, non risulta più vantaggioso il pagamento di un canone di locazione rispetto ad un'ipotesi di acquisto.

Se si considera il costo di acquisto con una offerta al rialzo come descritta al punto 4 e aggiungendo i costi pari al 15% per oneri accessori si ottiene:

PREZZO DI ACQUISTO	COSTI ACCESSORI 15%	COSTO TOTALE
857.520	128.628	986.148

Se poi dividiamo l'importo di acquisto totale al fitto annuale corrisposto attualmente ne deriva che:

Tempo di ritorno dell'investimento: €986.148 / €125.000 = 7,9 anni circa

Ne consegue che il tempo di ritorno dell'investimento si aggira nell'intorno degli 8 anni, tempo estremamente ridotto per un investimento di tal genere, atteso anche che la spesa di fitto risulta comunque già sostenuta.

Va sottolineato che la disponibilità di tale importo è su uno dei capitoli di spesa per investimento della DG Risorse Strumentali.

Il Dirigente di Staff 50.15.91

Firmato digitalmente da: PASQUALE MANDUCA
Ruolo: Dirigente
Unità Organizzativa: Regione Campania
Limitazioni d'uso: Explicit Text: la presente firma digitale ed il certificato ad essa collegato hanno validità solo per gli atti della Regione Campania Explicit Text: this digital signature and the certificate thereto annexed are only valid for documents of the Campania Region
Data: 12/05/2024 21:30:17

Pasquale Manduca

Il Direttore Generale

Ennio Parisi

Documento firmato da:
ENNIO PARISI
13.05.2024
08:59:22 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DI SINTESI

Sede Attuale

- **Indirizzo**: Avenue De Cortenbergh 60, Bruxelles.
- **Superficie**: Circa 400 mq.
- **Posizione**: Ultimo piano di un edificio moderno, vicino al Parco del Cinquantenario.
- **Costo annuale di affitto**: 125.000€.
- **Caratteristiche**: Ufficio su un unico livello, molto luminoso, ben rifinito, con una sala riunioni per 50 persone, posizionato centralmente rispetto a sedi importanti come il Parlamento e il Consiglio Europeo.

Possibilità di Acquisto Nuova Sede

- **Indirizzo nuovo immobile**: Avenue Marnix 30, Bruxelles.
- **Superficie**: Circa 270 mq.
- **Prezzo di acquisto base**: 800.000€.
- **Caratteristiche**: Al 3° piano, luminoso, recentemente ristrutturato, arredato, con impianti efficienti, sala riunioni per 25/30 persone, posizionato centralmente rispetto a sedi importanti come il Parlamento e il Consiglio Europeo.
- **Stato dell'immobile**: Ottimo, necessita solo di lievi modifiche.
- **Costo operativo aggiuntivo**: Circa 25.000€ per adattamenti.
- **Tempo di ritorno dell'investimento**: Circa 7.8 anni.

Valutazioni e Decisioni

- **Opportunità di investimento**: Favorito dai bassi costi di ristrutturazione e dalla posizione centrale, con aspettative di apprezzamento del valore dell'immobile.
- **Risparmi potenziali**: Acquistare potrebbe ridurre significativamente i costi rispetto al fitto in un contesto di alti canoni di locazione a Bruxelles.

Considerazioni Economiche

- **Valutazione del Mercato**: Il prezzo richiesto è coerente con il mercato immobiliare locale.
- **Analisi di Costo-Beneficio**: Confrontando il canone di locazione attuale con il costo di acquisto e ristrutturazione, l'investimento si ammortizzerebbe in circa 7,9 anni.
- **Sostenibilità Finanziaria**: La Regione dispone dei fondi necessari per l'acquisto nell'ambito del budget per investimenti.

Conclusioni

L'acquisto dell'immobile in Avenue Marnix rappresenta un'opportunità per ridurre i costi a lungo termine, migliorare l'efficienza della gestione delle risorse e posizionarsi in modo strategico vicino ai nodi istituzionali europei. La proposta merita considerazione data la convenienza finanziaria e l'ottima condizione dell'immobile proposto.

Delibera della Giunta Regionale n. 251 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 92 - STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo.Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Oggetto dell'Atto:

CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONE ALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2024. ULTERIORI DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) il Codice della Protezione Civile (D.lgs. n.1 del 2 gennaio del 2018):

a.1) all'art. 2 definisce le attività di protezione civile quelle volte alla *"previsione, prevenzione, strutturale e non strutturale, e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento*" tra le quali, come specificato al co.4 lett. e) e f), rientrano *"la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini"*; nonché *"l'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento nonché sulla pianificazione di protezione civile"*;

a.2) all'art. 4 prevede che *"lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali sono componenti del Servizio nazionale della protezione civile e provvedono all'attuazione delle attività di cui all'articolo 2, secondo i rispettivi ordinamenti e competenze"*;

a.3) all'art. 31, commi 1 e 2, stabilisce che:

a.3.1) "*il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, (...)* per *"la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile"*;

a.3.2) *"le componenti del Servizio nazionale, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, forniscono ai cittadini informazioni sugli scenari di rischio e sull'organizzazione dei servizi di protezione civile del proprio territorio, anche al fine di consentire loro di adottare misure di autoprotezione nelle situazioni di emergenza di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a), b) e c), in occasione delle quali essi hanno il dovere di ottemperare alle disposizioni impartite dalle autorità di protezione civile in coerenza con quanto previsto negli strumenti di pianificazione"* ;

b) per il raggiungimento di tali finalità, in ottemperanza agli artt. 32 e ss. del menzionato Codice e come previsto all'art. 8 della Legge regionale 22 maggio 2017, n.12 recante *"Sistema di Protezione Civile in Campania",* il Servizio Nazionale di Protezione Civile, di cui la Regione Campania è componente, si avvale della *"più ampia partecipazione del volontariato organizzato",* riconoscendo che *"le Organizzazioni di volontariato di protezione civile costituiscono una componente essenziale del sistema regionale di protezione civile, operano in stretta integrazione con le componenti istituzionali, partecipano alle attività di protezione civile e alle attività di prevenzione"*;

c) tra le attività di prevenzione non strutturale, e in particolare di diffusione della cultura di Protezione Civile, rientra, tra l'altro, il progetto annuale: "Anch'io sono la protezione civile", promosso dal Dipartimento della Protezione Civile, e realizzato in collaborazione con le Regioni e le Province Autonome, rivolto a giovani di età compresa tra i 10 -13 e 14-16 anni;

d) con DGR n. 295 del 25/05/2023, la Giunta regionale ha aderito per l'anno 2023 a tale iniziativa con campi scuola estivi rivolti a giovani di un'età compresa tra i 10 e i 16 anni, della durata di 5-7 giorni, di cui n. 10 campi finanziati con fondi statali a rimborso e n. 51 finanziati con fondi regionali;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che:

a) con nota DPC–DPC_Generale-P-UIA_SV-0011273 del 01/03/2024, il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato alle Regioni, l'avvio delle attività organizzative legate alla realizzazione del progetto "Campi scuola - Anch'io sono la Protezione Civile" per l'anno 2024 che prevede l'organizzazione di campi scuola residenziali, della durata di 5-7 giorni, in corrispondenza del periodo estivo (indicativamente tra l'8 giugno e il 15 settembre);

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) il menzionato progetto “Campi scuola - Anch’io sono la Protezione Civile persegue gli obiettivi di:

b.1. contribuire alla tutela del patrimonio boschivo e naturalistico, della vita umana e alla riduzione di danni derivanti da incendi boschivi e alla prevenzione dei rischi in genere;

b.2. stimolare e favorire la sensibilità e la consapevolezza nei giovani (e nelle comunità) circa il valore civico di una cittadinanza attiva e partecipe dello stato dell’ambiente e del territorio;

b.3. favorire la conoscenza delle attività della protezione civile come strumenti utili alla sicurezza non solo dell’ambiente, ma anche e soprattutto del cittadino;

b.4. agevolare la crescita dei livelli di responsabilità locale attraverso la conoscenza e la diffusione dei piani di protezione civile locali;

b.5. sviluppare una cultura volta alla sicurezza in termini di resilienza per contribuire all’attività di prevenzione dei rischi;

c) si prevede l’assegnazione di un contributo, a titolo di concorso, per la copertura delle spese vive sostenute e documentate nel limite massimo di € 3.500,00 per ciascun campo scuola, con riconoscimento anche degli oneri di cui all’art. 39 del Codice della Protezione civile per un massimo di tre volontari al giorno per ogni campo, con facoltà per le Regioni di assicurare finanziamenti complementari per i campi non finanziati dal Dipartimento per l’organizzazione dei campi a cura delle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all’Elenco territoriale di ciascuna Regione o provincia autonoma;

d) con nota prot. n. 112327 del 03/03/2024, la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, ha comunicato alle Organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all’Elenco territoriale della Regione Campania ai sensi della DGR n. 75/2015, l’avvio delle attività di censimento delle realtà associative interessate a partecipare alla edizione 2024;

e) le proposte di campi scuola per la stagione estiva 2024 presentate delle Organizzazioni di volontariato iscritte all’Elenco territoriale regionale sono complessivamente n. 67, di cui n. 15 finanziati dal Dipartimento di Protezione civile, come da nota prot. n. DPC–DPC_Generale-P-UIA_SV-0023944 dell’08/05/2024 del menzionato Dipartimento;

f) i progetti *“Campi scuola “Anch’io sono la protezione civile”*, presentati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile del territorio della regione Campania possono essere finanziati dalle Regioni ospitanti, nel rispetto dei requisiti e degli standard di progettazione e gestione;

g) l’estensione dell’iniziativa a tutte le Organizzazioni di Volontariato della Regione Campania che hanno manifestato adesione, consentirebbe di promuovere e diffondere la conoscenza e la cultura di protezione civile sul territorio regionale, in particolare tra i più giovani di un’età compresa tra i 10 e i 16 anni;

h) sui capitoli del Bilancio gestionale 2024 assegnati alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile sono disponibili le risorse necessarie per il finanziamento degli ulteriori n. 52 campi scuola estivi proposti dalle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile iscritte all’Elenco territoriale della Regione Campania per un importo stimato di € 182.000,00;

RITENUTO, pertanto:

a) di dover aderire per l’anno 2024 all’iniziativa promossa dal Dipartimento di Protezione civile denominata “Campi scuola - Anch’io sono la protezione civile”, rivolta a giovani cittadini di un’età compresa tra i 10 e i 16 anni ed articolata in campi scuola estivi di una settimana, da realizzarsi in collaborazione con le organizzazioni di volontariato di protezione civile;

b) di dover demandare alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile gli adempimenti conseguenziali, finalizzati al finanziamento degli ulteriori n. 52 campi estivi per l’anno 2024, presentati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all’Elenco territoriale della Regione Campania e non ricompresi nel finanziamento del Dipartimento di Protezione civile, con oneri a carico del bilancio regionale, sulla base dei requisiti e degli standard che saranno indicati nelle Linee Guida del Dipartimento di prossima pubblicazione, per un importo di € 182.000,00;

VISTI

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 75 del 09/03/2015;

b) la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 “Sistema di Protezione Civile in Campania”;

c) il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”.

PROPONE, e la Giunta, in conformità a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) di aderire per l’anno 2024 all’iniziativa promossa dal Dipartimento di Protezione civile denominata “Campi scuola - Anch’io sono la protezione civile”, rivolta a giovani cittadini di un’età compresa tra i 10 e i 16 anni ed articolata in campi scuola estivi di una settimana, da realizzarsi in collaborazione con le organizzazioni di volontariato di protezione civile;

2) di demandare alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile gli adempimenti conseguenziali, finalizzati al finanziamento degli ulteriori n. 52 campi estivi per l’anno 2024, presentati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all’Elenco territoriale della Regione Campania e non ricompresi nel finanziamento del Dipartimento di Protezione civile, con oneri a carico del bilancio regionale, sulla base dei requisiti e degli standard che saranno indicati nelle Linee Guida del Dipartimento di prossima pubblicazione, per un importo di € 182.000,00;

3) di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 235 del 23/05/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

PR FESR 2021-2027, OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 AZIONE 1.2.1. PROGRAMMAZIONE RISORSE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli inveì- stimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, il cui articolo 17 de- finisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
b. con DGR n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte, quale schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
c. con DD 18 del 03/02/2021 l'A.d.G. FESR ha adottato il "Documento Programmatico Regionale del POR CAMPANIA FESR 2021-2027", che rappresenta un approfondimento del Documento di Indirizzo Strategico della Campania e individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR che contribuiranno al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;
d. la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
e. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
f. il punto 4) dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 stabilisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arreca- re danno significativo" (Do No Significative Harem - DNSH);
g. con DGR n. 197 del 28/04/2022 è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027 demandando di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
h. in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 fina della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato il 19 luglio 2022;
i. con deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 3 novembre 2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 di approvazione del "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027);
j. con deliberazione di Giunta regionale n. 700 del 20 dicembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Campania 2021-27;

PREMESSO altresì che

a. con D.G.R. n. 482 del 04/11/2021 la Giunta Regionale ha programmato interventi di digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese destinando alla loro attuazione un importo totale massimo di € 5.000.000,00, IVA inclusa, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.2;
b. con il Decreto n. 101 del 31/12/2021 è stato ammesso a finanziamento il Progetto "Applicazioni di Digital transformation" per un importo pari ad € 2.603.914,63 a valere sui Fondi POR Campania FESR 2014-2020, Obiettivo Tematico 2, Asse 2 "ICT e Agenda Digitale" Obiettivo Specifico 2.2, Azione 2.2.1, giusta D.G.R. n. 482 del 04/11/2021;
c. con D.G.R. n. 132 del 22/03/2022 la Giunta Regionale ha individuato una selezione di operazioni aggiuntive da finanziare con il PO FESR 2014/2020, demandandone l'attuazione ai Responsabili di Obiettivo, tra cui l'intervento "Servizi digitali per i trasporti - Intelligent Trasport System (ITSC)" per € 15.000.000,00 a valere sul POR FESR 2014/2020 Asse IV, O.S. 4.6;

d. con D.G.R. 557 del 03/11/2022 è stato programmato l'intervento "Estensione ITS per uniformare la customer esperienze degli utenti Regionali" per l'importo massimo di € 11.346.000,00 a valere sul POR FESR 2014/2020, Asse II, O.S. 2.2, demandando all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale gli atti e gli adempimenti conseguenziali connessi alla realizzazione dell'intervento;
e. con Decreto Dirigenziale n. 112 del 12/05/2023 è stato ammesso a finanziamento l'intervento "Estensione ITS per uniformare la customer esperienze degli utenti Regionali" e approvato il relativo progetto per un costo totale pari ad euro 8.662.000,00 a valere sui fondi POR-FESR Campania 2014- 2020 - Asse II - Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.2., giusta D.G.R. 557/2022;
f. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 14/06/2023 è stato ammesso a finanziamento il Progetto "Evoluzione del Datacenter regionale per implementare ed erogare i servizi connessi alla Mobilità Digitale e all'Intelligent Transport System Campano" per un importo di € 9.500.000,00 a valere sui fondi POR-FESR Campania 2014- 2020 - Asse IV - Obiettivo specifico 4.6 - Azione 4.6.3., giusta D.G.R. 132/2022;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. è necessario garantire la prosecuzione delle attività degli interventi summenzionati, data la loro rilevanza strategica per la Regione Campania;
b. è stata verificata la sussistenza dei requisiti necessari al fine dello scaglionamento delle operazioni nell'arco di due programmazioni secondo quanto previsto al paragrafo 6 della Comunicazione della Commissione del 07.12.2022 "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)";
c. nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" l'Azione 1.2.1 è finalizzata a sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione volte fra l'altro a migliorare piattaforme, procedure e servizi pubblici digitali;
d. occorre individuare per l'intervento "Applicazioni di Digital transformation", una nuova fonte di finanziamento per lo scaglionamento dello stesso per un importo pari ad € 309.759,62;
e. occorre individuare per l'intervento "Evoluzione del Datacenter regionale per implementare ed erogare i servizi connessi alla Mobilità Digitale e al Intelligent Transport System Campano" una nuova fonte di finanziamento per lo scaglionamento dello stesso per un importo pari ad € 6.050.892,04;
f. occorre individuare per l'intervento "Estensione ITS per uniformare la customer experience degli utenti Regionali", non concluso nei tempi previsti dal POR Campania FESR 2014-2020, una nuova fonte di finanziamento per l'intero importo pari ad € 8.662.000,00;
g. è stata verificata la coerenza delle attività relative ai menzionati interventi con l'Obiettivo specifico 1.2, Azione 1.2.1 del PR FESR 2021-2027 sul quale si intendono programmare le risorse, con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania 2021-2027, nonché con gli orientamenti di chiusura del POR Campania FESR 2014-2020;

RITENUTO

a. di dover programmare, a modifica e integrazione delle DD.G.R. nn. 482/2021, 132/2022 e 557/2022, risorse per un importo massimo di € 15.022.651,66 per le attività relative ai seguenti interventi a valere sul PR FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.2 Azione 1.2.1:
   - "Applicazioni di Digital transformation" per un importo massimo pari ad € 309.759,62;
   - "Evoluzione del Datacenter regionale per implementare ed erogare i servizi connessi alla Mobilità Digitale e al Intelligent Transport System Campano" per un importo massimo pari a € 6.050.892,04;
   - "Estensione ITS per uniformare la customer experience degli utenti Regionali" per un importo massimo di € 8.662.000,00;
b. di dover demandare all' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente deliberazione;

ACQUISITI

a. il parere positivo del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot.2024-0012064/UDCP/GAB/GAB del 23/05/2024;

b. il parere positivo del Responsabile dell'AdG FESR, reso con nota prot. PG/2024/0255151 del 22/05/2024;

VISTI tutti gli atti sopra richiamati

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono di seguito integralmente riportate e confermate

1. di programmare, a modifica e integrazione delle DD.G.R. nn. 482/2021, 132/2022 e 557/2022, risorse per un importo massimo di € 15.022.651,66 per le attività relative ai seguenti interventi a valere sul PR FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.2 Azione 1.2.1:
   - "Applicazioni di Digital transformation" per un importo massimo pari ad € 309.759, 62;
   - "Evoluzione del Datacenter regionale per implementare ed erogare i servizi connessi alla Mobilità Digitale e al Intelligent Transport System Campano" per un importo massimo pari a € 6.050.892, 04;
   - "Estensione ITS per uniformare la customer experience degli utenti Regionali" per un importo massimo di € 8.662.000, 00;
2. di demandare all' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente deliberazione;
3. di inviare la presente deliberazione:
   - al Gabinetto del Presidente;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Programma Operativo Complementare;
   - all' Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 238 del 23/05/2024

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Sruttura Missione - Attuazione programma straordinario rimozione RSB

U.O.D. 4 - Attività relative alle discariche e dei flussi della F.U.T realizz/adeguam.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE TRA LA REGIONE CAMPANIA, L'ENTE D'AMBITO AVELLINO E LA PROVINCIA DI AVELLINO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN ESERCIZIO DELL' IMPIANTO DI DISCARICA DI SAVIGNANO IRPINO (AV).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il D.L. 26 novembre 2010, n. 196, convertito in L. 24 gennaio 2011, n. 1, all'art. 3, comma 1 ha destinato in favore della Regione Campania le risorse finanziarie del Fondo Aree Sottoutilizzate, per la quota spettante nel limite di 150 milioni di euro per le annualità 2007/2013, al fine di consentire le indispensabili iniziative volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale;
b. con D.G.R. n. 604 del 29/10/2011 e ss.mm.ii. si è provveduto alla individuazione degli interventi cui destinare i fondi stanziati dalla citata L. 1/11, tra cui tra l'Intervento infrastrutturale Discarica di Savignano Irpino per l'importo complessivo di € 10.000.000,00;
c. in data 13/02/2013 è stata sottoscritta, tra l'AGC 21 della Regione Campania e la Provincia di Avellino, la Convenzione disciplinante i rapporti tra gli Enti e le modalità di erogazione dell'importo complessivo di euro 10.000.000,00 a valere sui fondi di cui alla D.G.R. n. 226 del 24/05/2011 impegnati a favore della citata Provincia con Decreto Dirigenziale n. 70 del 31/12/2012;
d. la Corte di Giustizia europea con sentenza del 16/07/2015 nella causa C 653/13 ha condannato la Repubblica italiana, con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, a pagare alla Commissione europea una sanzione forfettaria di € 20 milioni, nonché una penalità giornaliera di € 120.000,00 - suddivisa in tre quote, ognuna di € 40.000,00 per categoria di impianti (discariche, termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti organici) - per ciascun giorno di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie per conformarsi alla sentenza Commissione/Italia (C 297/08, EU:C:2010:115) e fino alla completa esecuzione della stessa;
e. nell'ambito dei provvedimenti utili a conformarsi alla sentenza C-653/13 del 16/07/2015 della Corte di Giustizia, la Regione Campania con D.G.R. n. 381 del 07.08.2015 ha approvato gli "Indirizzi per l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania";
f. con D.G.R. n. 685 del 06/12/2016 è stato adottato l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale nella seduta del 16.12.2016;
g. per l'aliquota riferita allo smaltimento in discarica, la Commissione Europea ha statuito, nelle "Operational Conclusions" del 7 dicembre 2020, di poter concedere una riduzione quando sarà operativa la capacità di messa in discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti in Campania;
h. tra le azioni ad oggi intraprese al fine di dotare la Regione Campania di sufficiente capacità di discarica, si è dato avvio ad un programma che prevede attività di landfill mining sui siti di "Maruzzella" 1 e 2 della discarica di San Tammaro (CE) e la riapertura delle due discariche esistenti di Sant'Arcangelo Trimonte (BN) e Savignano Irpino (AV);
i. la Commissione Europea per l'aliquota riferita alla termovalorizzazione pari a € 40.000 al giorno, con lettera ARES (2022)2403188 del 31/03/2022, constatato l'avvio del trattamento rifiuti nell'impianto di Caivano ha comunicato alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea la riduzione - a decorrere dal dodicesimo semestre successivo alla sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 C- 653/13 - di un terzo della sanzione comunitaria giornaliera di € 120.000,00, inflitta allo Stato Italiano per la gestione dei rifiuti in Campania nel periodo emergenziale 2000/2009;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che

a. in esito alla Conferenza dei Servizi indetta, con nota prot. 19867 del 21/03/2014, dal Commissario Straordinario di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 26/11/2010 n. 196, per l'approvazione del progetto esecutivo "Intervento infrastrutturale - Discarica di Savignano Irpino", si è convenuto di suddividere l'appalto dell'intervento in due stralci funzionali:
   - il I stralcio relativo alle opere per il completamento della IV vasca per l'importo complessivo di € 8.734.777,56;
   - il II stralcio relativo ai lavori necessari per la messa in esercizio per l'importo complessivo di 1.265.222,44;

   nonché, subordinato all'acquisizione dei pareri di competenza la messa in esercizio dell'impianto, prescrivendo l'esecuzione di studi idrogeologici e geotecnici;

b. con Ordinanza del Commissario Straordinario, n. 8 del 19/06/2014 si è pertanto approvato il progetto esecutivo relativo al citato I stralcio funzionale, le cui procedure di appalto sono state avviate con Ordinanza n. 9 del 19/06/2014;
c. espletate tali procedure, in data 28/12/2015, la Provincia di Avellino ha stipulato il contratto di appalto Rep. n° 31/2015 con la società Tralice Costruzioni S.r.l., per l'importo complessivo di € 4.543.569,95, oltre IVA come per legge;
d. con Decreto Dirigenziale n. 678 del 28/11/2017, ad oggetto: FSC 2007/2013 — DD Ammissione definitiva a finanziamento e liquidazione del I acconto — "Intervento infrastrutturale Discarica di Savignano Irpino - I stralcio", la Regione Campania, acquisita dalla Provincia di Avellino la documentazione relativa all'appalto e all'aggiudicazione dei lavori, assegnava in via definitiva alla Provincia di Avellino il finanziamento della somma di € 7.087.639,49, liquidando la prima rata del finanziamento (pari al 10% dell'impegno definitivo) per un importo di € 708.763,95 e rimandando ad atto successivo il disimpegno di € 1.647.138,07, quale quota di residue economie derivanti dal ribasso di gara;
e. con il menzionato D.D n. 678 del 28/11/2017 veniva approvata, a rinnovo della precedente, la Convenzione riportante i criteri e gli indirizzi per la realizzazione degli interventi, nonché le misure organizzative per il monitoraggio delle opere e per il trasferimento e l'accredito dei fondi a favore della Provincia di Avellino;
f. con Determinazione provinciale n.260 del 11/02/2019, la Provincia di Avellino, preso atto dell'istanza dell'impresa Tralice Costruzioni S.r.l, ha rescisso il contratto di appalto Rep. n. 31 del 28/12/2015;
g. in esito agli studi disposti in sede di Conferenza dei Servizi, si è evidenziata la necessità di interventi di stabilizzazione delle scarpate interne della IV vasca propedeutici alla messa in esercizio della stessa;
h. con nota prot. 52629 del 15/11/2017 e successiva nota integrativa prot. 32854 del 07/08/2018, la Provincia di Avellino ha chiesto alla Regione Campania di poter utilizzare per la realizzazione delle suddette opere le economie di gara derivanti dal Quadro Economico post gara ammesso a finanziamento con DD n. 678 del 28/11/2017;
i. con nota prot. 579942 del 14/09/2018, la Regione ha riscontrato tale richiesta rappresentando la possibilità di utilizzare le somme ascrivibili alla voce "accantonamenti" del Quadro Economico post gara, cofinanziando con risorse a carico della stessa Provincia le eventuali ulteriori somme occorrenti;
j. la Provincia di Avellino con Provvedimento Presidenziale n. 123 del 25/09/2018 ha approvato il progetto definitivo/esecutivo dei "Lavori di completamento del IV lotto dell'impianto di discarica di Savignano Irpino - I stralcio, Opere Complementari", prevedendo la copertura dei costi complessivi di € 1.532.679,95 compreso IVA tramite l'attribuzione di € 1.028.714,00 sulle somme disponibili del Quadro Economico approvato con DD. n. 678 del 28/11/2017, e di € 503.965,95 a carico della Provincia di Avellino, quale quota di cofinanziamento;
k. la Provincia di Avellino con Determina Dirigenziale n. 1325 del 27/06/2019 ha aggiudicato definitivamente gli "Interventi di stabilizzazione delle sponde interne della IV Vasca dell'impianto di discarica di Savignano Irpino";
l. con decreto dirigenziale n. 116 del 16/09/2021 è stato rilasciato il rinnovo dell'AIA che definisce i lavori di completamento necessari per l'effettiva entrata in esercizio della vasca, di seguito elencati:
    - lavori di consolidamento delle sponde dell'invaso;
    - realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico;
    - completamento della IV vasca;
m. per l'attuazione degli interventi, in considerazione del tempo trascorso anche in ragione dell'intervenuta risoluzione contrattuale, si rende necessaria una attualizzazione degli elaborati progettuali che consentano il riavvio dei procedimenti amministrativi connessi;
n. la Provincia di Avellino, con nota prot. 46458 del 27/10/2023, indirizzata alla Regione Campania, ha manifestato interesse a rimettere alla Regione Campania l'attuazione di ogni intervento connesso ai lavori di costruzione dell'impianto di discarica di Savignano Irpino – IV vasca, assicurando disponibilità in ordine a qualsivoglia collaborazione in merito, attese le difficoltà operative riscontrate dalla stessa Provincia nella ridefinizione dei citati procedimenti amministrativi;
o. per l'attuazione del II stralcio, con nota prot. n. 33398/2023 del 23/11/2023, è stato acquisito il parere di compatibilità al PAI rilasciato dalla competente Autorità di Bacino della Puglia;
p. è interesse della Regione collaborare con la Provincia di Avellino per dare corso alle attività volte alla messa in esercizio dell'impianto di discarica in parola, che si rende necessaria al fine di dotare la Regione Campania di sufficiente capacità di discarica posta dalla Corte di Giustizia europea quale condizione per la ulteriore riduzione della sanzione irrogata con sentenza C 297/08, EU:C:2010:115;

RILEVATO che

a. con D.G.R. n. 251 del 04/05/2023 recante "Variazioni al Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Gestionale 2023/2025", in riferimento all'operazione "Intervento infrastrutturale –Discarica di Savignano Irpino", sono state riprogrammate le relative risorse FSC 2007/2013 per complessivi € 9.291.236,05 e istituito il nuovo capitolo di spesa: U05635 (Missione 9 - Programma 9 - Titolo 2 – macroaggregato 203 – IV Livello piano dei conti U.2.03.01.02.000 – codice UE 8 – Ricorrente 4 – Perimetro Sanità 3 – Correlazione E01464 - Staff Assegnatario 50.17.91) Denominazione "Potenziamento impianto di Savignano Irpino";
b. con nota prot. n. 38200 del 09/09/2023 la Provincia di Avellino ha trasmesso il cronoprogramma di spesa relativo alle attività previste per il riavvio della discarica di Savignano Irpino;
c. la Regione Campania, conseguentemente, con D.G.R. n. 565 del 10/10/23, ha provveduto alla riallocazione delle somme occorrenti per € 7.432.988,84, in coerenza con quanto rappresentato dalla Provincia di Avellino;
d. all'esito della riprogrammazione effettuata con la D.G.R. n. 565/2023, sul capitolo di spesa U05635 risulta, conseguentemente, uno stanziamento di € 1.858.247,21 per l'esercizio finanziario 2024 ed € 7.432.988,84 per il 2025;

RILEVATO, altresì, che

a. la Legge Regione Campania n. 14 del 26/05/2016 ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*") al Titolo V - Art. 23, per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, ha ripartito il territorio regionale in Ambiti territoriali ottimali (ATO), tra i quali, l'Ambito territoriale ottimale AVELLINO;
b. l'art. 25 della menzionata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'E.d.A. dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile ed ha istituito tra gli altri l'Eda AV;
c. nelle more della completa attuazione della Legge Regionale n.14/2016 sul riordino del ciclo dei rifiuti in Campania, in fase transitoria le Società Provinciali, tra cui IRPINIAMBIENTE S.p.A., continuano ad esercitare funzioni di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, di cui all'art 40 comma 3 della citata legge;

PRESO ATTO, inoltre, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che

a. per l'aliquota riferita allo smaltimento in discarica, la Commissione Europea ha statuito, nelle "*Operational Conclusions*" del 7 dicembre 2020, di poter concedere una riduzione quando sarà operativa la capacità di messa in discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti in Campania;
b. sussiste l'esigenza di rimettere in esercizio, quanto prima, la discarica di Savignano Irpino, impianto strategico per la riduzione della sanzione europea inflitta con sentenza del 16/07/2015 nella causa C 653/13, e pertanto la Regione Campania, la Provincia di Avellino e l'EDA AV hanno specifico interesse alla rifunzionalizzazione e all'ottimizzazione gestionale delle dotazioni impiantistiche;
c. in un contesto delicato di transizione verso la piena implementazione del sistema di governance previsto dalla vigente normativa di settore statale e regionale, gli enti locali a vario titolo competenti nello spirito della doverosa cooperazione istituzionale devono collaborare tra loro per assicurare una veloce ripresa e operatività dell'impiantistica a servizio del ciclo rifiuti nell'ATO Avellino;
d. ai sensi dell'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della L. n. 241/1990 e s.m.i., "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" che nel caso specifico è costituita dall'obiettivo di interesse pubblico della realizzazione degli interventi suindicati, finalizzati ad attivare un corretto ciclo di gestione integrata dei rifiuti, a tutela della difesa dell'ambiente e della salute;
e. risulta, pertanto, di comune interesse, alla luce delle circostanze rappresentate nelle premesse, stipulare un Accordo di collaborazione che consenta di garantire una corretta gestione integrata dei rifiuti, improntata ai principi dell'autosufficienza e prossimità nell'ambito territoriale ottimale;
f. i competenti uffici regionali hanno elaborato l'allegato schema di Accordo di collaborazione ex articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, da sottoscrivere con l'Eda Avellino e la Provincia di Avellino finalizzato alla realizzazione degli interventi menzionati nelle premesse;
g. lo schema di Accordo di collaborazione con la Provincia di Avellino e con l'Ente d'Ambito Avellino è stato condiviso con le menzionate Amministrazioni;
h. ai sensi dell'art. 4, comma 2, dello schema di Accordo, i costi verificati ed ammessi per gli interventi (STRALCI I e II) di competenza della Provincia di Avellino, individuati all'articolo 3, comma 3, lettera a) del citato schema di Accordo, saranno finanziati con risorse a valere sui fondi FSC 2007/2013

come riprogrammati con D.G.R. 565 del 10/10/23, e con risorse a carico della Provincia di Avellino, quale quota di cofinanziamento. La Direzione Generale ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, previa verifica dei progetti e dei quadri economici di cui al menzionato comma 3, nonché tenendo conto di quanto già precedentemente liquidato, realizzerà le attività necessarie al fine di rimodulare e riprogrammare il finanziamento originario e conseguentemente stipulare la convenzione disciplinante i rapporti tra gli Enti e le modalità di erogazione dell'importo complessivo ammesso a finanziamento;

i. ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello schema di Accordo, l'intervento relativo al completamento dei lavori della quarta vasca della discarica (STRALCIO III), realizzato direttamente dagli Uffici della Struttura di Missione 700500, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera d) dello schema di Accordo, sarà finanziato con le risorse residuali dei fondi FSC 2007/2013 come riprogrammati con D.G.R. 565 del 10/10/23, trasferite dalla Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, a valle delle attività di cui al comma 2 e con risorse da programmare con Delibera di Giunta a valere sui Fondi PSC 21 – 27;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. approvare lo schema di "Accordo di collaborazione istituzionale" ex art. 15 l. n. 241/1990, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, finalizzato a regolare i rapporti tra la Regione Campania, l'Ente d'Ambito Avellino, la Provincia di Avellino per la realizzazione degli interventi finalizzati alla messa in esercizio dell'impianto di discarica di Savignano Irpino;
b. demandare alla DG 50.17.00 per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, autorizzazioni ambientali e alla Struttura di Missione 70.05.00, la predisposizione degli atti consequenziali al presente provvedimento;

ACQUISITO il parere n. 139/2024 prot. n. 0253920 del 22.05.2024, dell'Avvocatura Regionale;

VISTI

a. l'art. 15 L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
b. il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
c. il DL 26 novembre 2010, n. 196, convertito in L. 24 gennaio 2011, n. 1;
d. la D.G.R. n. 226 del 24/05/2011;
e. la D.G.R. n. 604 del 29/10/2011;
f. il D.D. n.70 del 31/12/2012;
g. la Determinazione provinciale n. 819 del 17/04/2015;
h. la L.R. n. 14/2016 e ss.mm.ii.;
i. la D.G.R. n. 496 del 13/09/2016;
j. la D.G.R. n. 685 del 06/12/2016;
k. il D.D. n. 678 del 28/11/2017;
l. la Determinazione provinciale n. 260 del 11/02/2019;
m. la D.G.R. n. 251 del 04/05/2023;
n. la D.G.R. n. 565 del 10/10/2023;
o. il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare lo schema di "Accordo di collaborazione istituzionale" ex art. 15 l. n. 241/1990, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, finalizzato a regolare i rapporti tra la Regione Campania, l'Ente d'Ambito Avellino, la Provincia di Avellino per la realizzazione degli interventi finalizzati alla messa in esercizio dell'impianto di discarica di Savignano Irpino;
2. di demandare alla DG 50.17.00 per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, autorizzazioni ambientali e alla Struttura di Missione 70.05.00, la predisposizione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Vicepresidente della Regione Campania, alla Struttura di Missione 70.05.00, alla Direzione Generale 50 17 00, alla Provincia di Avellino, all'EDA rifiuti Avellino, alla società IRPINIAMBIENTE SPA e al BURC per la pubblicazione.

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN ESERCIZIO DELL' IMPIANTO DI DISCARICA DI SAVIGNANO IRPINO (AV)

TRA

- La **REGIONE CAMPANIA**, con sede in Napoli Via Santa Lucia n. 81, C.F. 80011990639, in persona del _____ nato/a il _____ , C.F._____ , il quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della Regione Campania (di seguito denominata anche Regione) nella sua qualità di _____;

- La **PROVINCIA DI AVELLINO** in persona del _____., nato/a il _____, C.F._____, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della Provincia nella qualità di _____;

- **L'EDA AV,** in persona del_____, nato/a il _____ C.F._____, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della EDA AV nella sua qualità di _____;

PREMESSO che

a. la Corte di Giustizia europea con sentenza del 16/07/2015 nella causa C 653/13 ha condannato la Repubblica italiana, con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, a pagare alla Commissione europea una sanzione forfettaria di € 20 milioni, nonché una penalità giornaliera di € 120.000,00 - suddivisa in tre quote, ognuna di € 40.000,00 per categoria di impianti (discariche, termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti organici) - per ciascun giorno di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie per conformarsi alla sentenza Commissione/Italia (C 297/08, EU:C:2010:115) e fino alla completa esecuzione della stessa;
b. la Commissione Europea per l'aliquota riferita alla termovalorizzazione pari a € 40.000 al giorno, con lettera ARES (2022)2403188 del 31/03/2022, constatato l'avvio del trattamento rifiuti nell'impianto di Caivano ha comunicato alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea la riduzione - a decorrere dal dodicesimo semestre successivo alla sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 C- 653/13 - di un terzo della sanzione comunitaria giornaliera di € 120.000,00, inflitta allo Stato Italiano per la gestione dei rifiuti in Campania nel periodo emergenziale 2000/2009;
c. nell'ambito dei provvedimenti utili a conformarsi alla sentenza C-653/13 del 16/07/2015 della Corte di Giustizia, la Regione Campania con D.G.R. n. 381 del 07.08.2015 ha approvato gli "Indirizzi per l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania";
d. con D.G.R. n. 685 del 06/12/2016 è stato adottato l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale nella seduta del 16.12.2016;
e. per l'aliquota riferita allo smaltimento in discarica, la Commissione Europea ha statuito, nelle "Operational Conclusions" del 7 dicembre 2020, di poter concedere una riduzione quando sarà operativa la capacità di discarica necessaria per lo smaltimento dei rifiuti urbani normalmente prodotti in Campania;
f. tra le azioni ad oggi intraprese dalla Regione Campania, al fine di assicurare un incremento delle capacità di smaltimento in discarica, è in corso di realizzazione un programma che prevede attività di landfill mining sui siti di "Maruzzella" 1 e 2 della discarica di San Tammaro (CE) e la riapertura delle due discariche esistenti di Sant'Arcangelo Trimonte (BN) e Savignano Irpino (AV).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO altresì che

a. il D.L. 26 novembre 2010, n. 196, convertito in L. 24 gennaio 2011, n. 1, all'art. 3, comma 1 ha autorizzato la Regione Campania a disporre delle risorse finanziarie del Fondo Aree Sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007/2013, nel limite di 150 milioni di euro, al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare comunque l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale;
b. la Regione Campania, con D.G.R. n. 226 del 24/05/2011, ha proceduto a destinare programmaticamente le risorse di cui al predetto art. 3, comma 1 del DL n. 196, convertito, con modificazioni, in L. 24/1/2011 n. 1, rinviando a successivi provvedimenti l'individuazione puntuale degli interventi da realizzare o completare;
c. la stessa Regione Campania, con D.G.R. n. 604 del 29/10/2011 e ss.mm.ii. fino, da ultimo, con D.G.R. n. 496 del 13/09/2016, recante la proposta di Piano di Riparto delle risorse ex L. 1/11 art. 3 c.1, ha provveduto alla individuazione degli interventi cui destinare i fondi stanziati dalla citata L. 1/11;
d. nei medesimi provvedimenti giuntali è stato destinato, tra l'altro, l'importo complessivo di € 10.000.000,00 per "Intervento infrastrutturale Discarica di Savignano Irpino";
e. la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 70 del 31/12/2012 dell'AGC21, ha autorizzato il Settore Entrate e Spesa di bilancio ad impegnare l'importo di euro 10.000.000,00 a favore della Provincia di Avellino per la realizzazione del progetto "Intervento infrastrutturale - Discarica di Savignano Irpino", facendo gravare la spesa sul cap. U02582 del bilancio regionale 2012;
f. in data 13/02/2013 è stata sottoscritta, tra l'AGC 21 della Regione Campania e la Provincia di Avellino, la Convenzione disciplinante i rapporti tra gli Enti e le modalità di erogazione dell'importo complessivo di euro 10.000.000,00 a valere sui fondi di cui alla D.G.R. n. 226 del 24/05/2011;
g. il Commissario Straordinario, nominato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 26/11/2010 n. 196, con nota prot. 19867 del 21/03/2014, ha convocato la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto esecutivo "Intervento infrastrutturale - Discarica di Savignano Irpino";
h. la Conferenza, a conclusione dei lavori in data 20/05/2014, ha convenuto di approvare unicamente, ravvisatane l'urgenza, lo stralcio progettuale relativo agli interventi di messa in sicurezza dell'impianto nei seguenti termini *"la Conferenza ha convenuto di approvare gli interventi di cui al progetto in esame, fatta eccezione per le parti concernenti la messa in esercizio dell'impianto che resta subordinata all'acquisizione dei pareri di competenza. A quest'ultimo riguardo, la Conferenza invita il Commissario ad attivarsi per l'avvio degli studi richiesti dall'Autorità di Bacino e della caratterizzazione dell'argilla rammollita di cui alla nota ARPAC assunta in data odierna e, in generale, per il finanziamento e la realizzazione dei lavori che si rendano, a tal fine, necessari a valle degli studi e delle verifiche che saranno effettuate ....."* subordinando, pertanto, le opere progettuali concernenti la messa in esercizio, all'acquisizione dei risultati degli studi idrogeologici e geotecnici prescritti;
i. conseguentemente, di concerto con i competenti Uffici della Regione Campania, si è convenuto di suddividere l'appalto dell'intervento in due stralci funzionali:
   - il I stralcio relativo alle opere per il completamento della IV vasca per l'importo complessivo di € 8.734.777,56;
   - il II stralcio relativo ai lavori necessari per la messa in esercizio per l'importo complessivo di 1.265.222,44;
j. il progetto esecutivo relativo al I stralcio progettuale, denominato "Intervento infrastrutturale Discarica di Savignano Irpino - I stralcio", per un costo complessivo di € 8.734.777,56, è stato approvato con Ordinanza del Commissario Straordinario, n. 8 del 19/06/2014;
k. con successiva Ordinanza del Commissario Straordinario n.9 del 19/06/2014 sono state avviate le procedure di appalto del I Stralcio;
l. con Determinazione provinciale n. 819 del 17/04/2015 del dirigente del settore ambiente e viabilità della Provincia di Avellino sono stati aggiudicati i "Lavori di completamento del IV lotto dell'impianto di discarica di Savignano Irpino – I° stralcio", all'Impresa Tralice Costruzioni S.r.l., con sede in via P.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Donadio n. 218, 80024 Cardito (NA), con l'offerta del ribasso del 38,811%, per il prezzo netto complessivo di €4.543.569,95, oltre IVA, di cui € 3.799.709,63 per lavori, € 595.245,08 per costo del personale, ed € 148.615,24 per oneri di sicurezza;

m. in data 28/12/2015 è stato stipulato il contratto di appalto, a corpo, tra la Provincia di Avellino e l'impresa appaltatrice Tralice Costruzioni S.r.l., con Rep. n° 31, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino in data 05.01.2016 al n° 34, per l'importo complessivo di € 4.543.569,95, oltre IVA come per legge;
n. la Provincia di Avellino con note prot. 6845 del 03/02/2015 e 34634 del 16/05/2016 ha richiesto il rinnovo della Convenzione sottoscritta in data 13/02/2013 tra l'AGC21 della Regione Campania e la Provincia di Avellino di cui alla lettera f);
o. con Decreto Dirigenziale n. 678 del 28/11/2017, avente ad oggetto: FSC 2007/2013 — DD Ammissione definitiva a finanziamento e liquidazione del I acconto — "Intervento infrastrutturale Discarica di Savignano lrpino - I stralcio", la Regione Campania, acquisita dalla Provincia di Avellino la documentazione relativa all'appalto e all'aggiudicazione dei lavori, assegnava in via definitiva alla Provincia di Avellino il finanziamento della somma di € 7.087.639,49, liquidando la prima rata del finanziamento (pari al 10% dell'impegno definitivo) per un importo di € 708.763,95 e rimandando ad atto successivo il disimpegno di € 1.647.138,07, quale quota di residue economie derivanti dal ribasso di gara;
p. con lo stesso D.D n. 678 del 28/11/2017 veniva approvata, a rinnovo della precedente, la Convenzione riportante i criteri e gli indirizzi per la realizzazione degli interventi, nonché le misure organizzative per il monitoraggio delle opere e per il trasferimento e l'accredito dei fondi a favore della Provincia di Avellino;
q. con Determinazione provinciale n.260 del 11/02/2019, la Provincia di Avellino prendeva atto dell'istanza dell'impresa Tralice Costruzioni S.r.l di recedere dal contratto di appalto Rep. N. 31 del 28/12/2015, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino in data 05.01.2016 al n° 34, avente ad oggetto "Lavori di completamento del IV lotto dell'impianto di discarica di Savignano Irpino – I° stralcio", per l'importo di € 4.543.569,95, oltre IVA come per legge, ricorrendo le condizioni di cui ai commi 8 e 9 dell'art. 153 del D.P.R. 207/2010;
r. innanzi al Tribunale di Avellino è tuttora pendente la lite Tralice Costruzioni S.r.l c/ Provincia di Avellino – R.G. 5332/18 avente ad oggetto l'accertamento della risoluzione del contratto di appalto e il risarcimento del danno.

PREMESSO altresì che

a. in esito agli studi disposti in sede di Conferenza dei Servizi ed in particolare allo studio geologico ai fini della verifica della stabilità delle aree, è intervenuta la necessità di realizzare interventi di stabilizzazione delle scarpate interne della IV vasca che, costituendo opere aggiuntive e propedeutiche, hanno assunto priorità attuativa rispetto ai lavori principali;
b. con nota prot. 52629 del 15/11/2017 e successiva nota integrativa prot. 32854 del 07/08/2018, la Provincia di Avellino ha chiesto alla Regione Campania di poter utilizzare per la realizzazione delle suddette opere le economie di gara derivanti dal Quadro Economico post gara ammesso a finanziamento con DD n. 678 del 28/11/2017;
c. in merito al punto precedente, la Regione, con nota prot. 579942 del 14/09/2018, ha riscontrato che, in base alla Convenzione, per le opere complementari era prevista la possibilità di far ricorso agli importi ascrivibili alla voce "accantonamenti" del Quadro Economico post gara, chiedendo, pertanto, di procedere all' accertamento puntuale delle voci di costo e alla verifica della disponibilità, per l'Amministrazione Provinciale, di cofinanziare i costi complessivamente eccedenti;
d. la Provincia di Avellino con Provvedimento Presidenziale n. 123 del 25/09/2018 ha approvato il progetto definitivo/esecutivo dei "Lavori di completamento del IV lotto dell'impianto di discarica di Savignano Irpino - I stralcio, Opere Complementari", prevedendo la copertura dei costi complessivi di € 1.532.679,95 compreso IVA tramite l'attribuzione di € 1.028.714,00 sulle somme disponibili del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro Economico approvato con DD. n. 678 del 28/11/2017, e di € 503.965,95 a carico della Provincia di Avellino, quale quota di cofinanziamento;

e. la Provincia di Avellino con Determina Dirigenziale n. 1325 del 27/06/2019 ha aggiudicato definitivamente gli "Interventi di stabilizzazione delle sponde interne della IV Vasca dell'impianto di discarica di Savignano Irpino".

PRMESSO infine che

a. il II stralcio aveva ad oggetto le opere necessarie per la messa in esercizio dell'impianto di discarica ed in particolare le opere prescritte dall'Autorità di Bacino della Puglia in sede di Conferenza dei Servizi per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di discarica;
b. con determina n.1521 del 18/07/2023 la provincia di Avellino ha affidato l'elaborazione dello studio di riperimetrazione degli scenari di pericolosità e del rischio idraulico nonché l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, in uno all'esecutivo e PSC ai sensi dell'art. 41 co 9 del Dlgs 36/2023, al Prof. Ing. Giovanni Battista Chirico;
c. Il progetto di Fattibilità Tecnico- Economica, acquisito al protocollo della provincia di Avellino n. 44563 del 17/10/2023, è stato trasmesso all'autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per l'acquisizione del parere di competenza;
d. con nota prot. n. 33398/2023 del 23/11/2023 l'Autorità del Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI degli interventi di sistemazione idraulica proposti.

CONSIDERATO CHE

a. per tutto quanto sopra esposto, l'utilizzo della volumetria disponibile presso la discarica di Savignano Irpino è legato al completamento dei seguenti interventi funzionalmente correlati: 1) lavori di consolidamento delle sponde dell'invaso (opere complementari), 2) realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico, 3) completamento della IV vasca (IV lotto);
b. con decreto dirigenziale n. 116 del 16/09/2021, a tal proposito, è stato rilasciato il rinnovo dell'AIA che definisce i lavori di completamento necessari per l'effettiva entrata in esercizio della vasca;
c. gli interventi, in considerazione del tempo trascorso e delle criticità intervenute richiedono una ridefinizione progettuale puntuale necessaria ai fini del riavvio dei procedimenti amministrativi di gestione del finanziamento regionale;
d. la Provincia di Avellino, con nota prot. 46458 del 27/10/2023, indirizzata alla Regione Campania, recante lavori di completamento del IV lotto dell'impianto di Discarica di Savignano Irpino, ha rappresentato le difficoltà operative riscontrate nell' attuazione degli interventi per la messa in esercizio dell'impianto di discarica e, contestualmente, si è resa disponibile da subito a rimettere alla Regione Campania l'attuazione di ogni intervento connesso ai lavori di costruzione dell'impianto di discarica di Savignano Irpino – IV vasca, assicurando disponibilità in ordine a qualsivoglia collaborazione in merito;

CONSIDERATO altresì che

a. la Legge Regione Campania n. 14 del 26/05/2016 ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*") al Titolo V - Art. 23, per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, ha ripartito il territorio regionale in Ambiti territoriali ottimali (ATO), tra i quali, l'Ambito territoriale ottimale AVELLINO;
b. l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'E.d.A. dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile ed ha istituito tra gli altri l'Eda AV;
c. nelle more della completa attuazione della Legge Regionale n.14/2016 sul riordino del ciclo dei rifiuti in Campania, in fase transitoria le Società Provinciali, tra cui IRPINIAMBIENTE S.p.A., continuano ad esercitare funzioni di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, di cui all'art 40 comma 3 della citata legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RILEVATO che

a. per l'aliquota riferita allo smaltimento in discarica, la Commissione Europea ha statuito, nelle "*Operational Conclusions*" del 7 dicembre 2020, di poter concedere una riduzione quando sarà operativa la capacità di discarica necessaria per lo smaltimento dei rifiuti urbani normalmente prodotti in Campania;
b. sussiste l'esigenza di rimettere in esercizio, quanto prima, la discarica di Savignano Irpino, impianto strategico per la riduzione della sanzione europea inflitta con sentenza del 16/07/2015 nella causa C 653/13, e pertanto la Regione Campania, la Provincia di Avellino e l'EDA AV hanno specifico interesse alla rifunzionalizzazione e all'ottimizzazione gestionale delle dotazioni impiantistiche;
c. in un contesto delicato di transizione verso la piena implementazione del sistema di governance previsto dalla vigente normativa di settore statale e regionale, gli enti locali a vario titolo competenti nello spirito della doverosa cooperazione istituzionale devono collaborare tra loro per assicurare una veloce ripresa e operatività dell'impiantistica a servizio del ciclo rifiuti nell'ATO Avellino;
d. ai sensi dell'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della L. n. 241/1990 e s.m.i., "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" che nel caso specifico è costituita dall'obiettivo di interesse pubblico della realizzazione degli interventi suindicati, finalizzati ad attivare un corretto ciclo di gestione integrata dei rifiuti, a tutela della difesa dell'ambiente e della salute;
e. risulta, pertanto, di comune interesse, alla luce della situazione di fatto come richiamata nelle premesse, stipulare un Accordo di collaborazione che consenta di garantire una corretta gestione integrata dei rifiuti, improntata ai principi dell'autosufficienza e prossimità nell'ambito territoriale ottimale;

VISTI

- la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16/07/2015 nella Causa C-653/13;
- il DL 26 novembre 2010, n. 196, convertito in L. 24 gennaio 2011, n. 1;
- la D.G.R. n. 226 del 24/05/2011;
- la D.G.R. n. 604 del 29/10/2011;
- il D.D. n.70 del 31/12/2012;
- la D.G.R. n.496 del 13/09/2016;
- la D.G.R. n. 685 del 06/12/2016;
- il D.D. n. 678 del 28/11/2017;
- la D.G.R. n. 251 del 04/05/2023;
- la D.G.R. n. 565 del 10/10/2023;
- la Determinazione provinciale n. 819 del 17/04/2015;
- la Determinazione provinciale n.260 del 11/02/2019;
- l'art. 15 L. n.241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.14/2016 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo, descrivendo il contesto storico, le esigenze, le finalità concrete e le competenze delle singole Amministrazioni.

Art. 2 – Oggetto, obiettivi e contenuto dell'Accordo

1. Con il presente Accordo al fine di eliminare la sanzione europea in tempi brevi, gli Enti sottoscrittori esprimono la determinazione consensuale e condivisa di procedere, tramite iniziative e procedure tra di essi concordate e coordinate come di seguito stabilito, all'attuazione degli interventi in seguito specificati di cui riconoscono e condividono l'idoneità a determinare un assetto del ciclo dei rifiuti coerente con gli interessi pubblici dei quali ciascun Ente è portatore.

2. In particolare, al fine di assicurare il complesso delle attività volte alla messa in esercizio dell'impianto di discarica di Savignano Irpino (IV vasca), con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i., gli Enti intendono regolare la reciproca cooperazione.

3. Gli interventi necessari saranno realizzati per stralci funzionali. Il primo stralcio funzionale avrà ad oggetto l'intervento di stabilizzazione delle sponde interne della IV vasca dell'impianto di Savignano Irpino. Il secondo stralcio funzionale avrà ad oggetto le opere di mitigazione del rischio idraulico. Il terzo stralcio funzionale avrà ad oggetto i lavori di completamento del IV lotto dell'impianto di discarica di Savignano Irpino.

Art. 3 - Impegni delle parti

1. I soggetti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla legge 241/1990, a:

   a) collaborare attivamente e costantemente con gli altri soggetti coinvolti in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
   b) promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente Accordo;
   c) avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento ed accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
   d) rimuovere e superare ogni impedimento e/o ogni ostacolo (procedurale, etc.) relativo alla realizzazione degli interventi ed all'attuazione degli impegni assunti nel presente Accordo.

2. **la Regione Campania**, attraverso gli Uffici della Struttura di Missione 700500 e della Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, si impegna a:
   a) svolgere funzioni di coordinamento di tutte le attività rientranti nel presente accordo;
   b) collaborare con la Provincia di Avellino nella fase di esecuzione e realizzazione degli interventi di cui al successivo comma 3, lettera a), anche con proprio personale tecnico provvisto di competenze e di requisiti professionali necessari per l'esecuzione delle prestazioni;
   c) realizzare gli interventi, nella qualità di soggetto attuatore, per la messa in esercizio dell'impianto di discarica di Savignano Irpino, fatte salve le procedure già in corso avviate dalla Provincia di Avellino, come individuate nel successivo comma 3, lettera a);
   d) predisporre gli atti e svolgere la procedura per l'affidamento dei lavori necessari alla riapertura ed alla messa in esercizio dell'impianto di discarica di Savignano Irpino e nello specifico per i lavori di completamento della IV vasca (STRALCIO III) dell'impianto di discarica di Savignano Irpino.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania si impegna a rendere disponibile il sito e l'impianto al termine dei lavori programmati, per l'immediata messa in esercizio della discarica da parte del soggetto gestore individuato dall'Ente d'Ambito, o procedendo ai sensi della L.R. 14/2016 come novellata dalla L.R. 19/2023.

3. **la Provincia di Avellino,** si impegna prioritariamente a trasmettere tempestivamente alla Regione la progettazione cantierabile aggiornata, con i relativi quadri economici attualizzati da sottoporre a verifica regionale anche a fini della ammissibilità finanziaria, e si impegna altresì a:
   a) completare, quale soggetto attuatore, ogni procedura in corso collegata alle finalità del presente accordo, concernente l'impianto di discarica di Savignano Irpino ed in particolare:
      I. l'intervento di stabilizzazione delle sponde interne della IV vasca dell'impianto di discarica di Savignano Irpino (STRALCIO I);
      II. lavori di completamento del IV lotto dell'impianto di discarica di Savignano Irpino – opere di mitigazione del rischio idraulico (STRALCIO II);
   b) riconoscere, ai sensi del comma 2 lettere a) del presente articolo, alla Regione Campania un ruolo di coordinamento delle attività di cui alla precedente lettera a), nonché su tutte le attività oggetto del presente accordo;
   c) collaborare con la Regione Campania nella fase di esecuzione e realizzazione degli interventi di cui al precedente comma 2 lettere c) e d), anche con personale tecnico proprio o/e della propria società in house IRPINIAMBIENTE S.p.A. provvisto di competenze e di requisiti professionali necessari per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente accordo;
   d) rendere disponibile i siti oggetto dei lavori e degli investimenti per l'espletamento delle attività previste nel presente accordo;
   e) consentire alla Regione Campania di intervenire direttamente o tramite terzi per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
   f) condividere, e rendere disponibili, con la Regione Campania relazioni, atti ed elaborati tecnici già predisposti - relativi ai lavori per la messa in sicurezza e la messa in esercizio della discarica di Savignano Irpino - o ulteriori elaborati tecnici che eventualmente si rendano utili alle finalità del presente Accordo;
   g) svolgere le ulteriori attività tecniche e amministrative concordate con la Regione che consentano la realizzazione delle attività previste dal presente accordo;
   h) tenere la Regione Campania estranea rispetto ai contratti stipulati con i terzi dalla Provincia, connessi alle attività previste dagli interventi programmati, nonché da eventuali accordi e controversie ad essi collegati;
   i) escludere forme di cessione di contratto o di crediti.

4. **la Provincia di Avellino e la società in house IRPINIAMBIENTE S.p.A**. rispettivamente proprietari e gestori degli impianti in questione, continueranno nelle attività di competenza, legate alla gestione ordinaria degli impianti oggetto del presente accordo avendone il pieno possesso, ai sensi dell'art. 40 comma 3 della L.R. 14/2016.

5. **L'Ente d'Ambito dell'ATO rifiuti di Avellino**, si impegna all'individuazione del gestore e all'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di discarica di Savignano Irpino, onde assicurare l'immediato avvio di esercizio ed il subentro della gestione del nuovo soggetto affidatario, ai sensi della L.R. 14/2016 come novellata dalla L.R. 19/2023; in caso di inadempienza dell'Ente d'Ambito, fermi restando i rimedi generali previsti dall'ordinamento, la Regione può recedere senza alcun onere dall'Accordo.

6. Restano in capo all'Ente d'Ambito Avellino tutti gli obblighi derivanti dalla L.R. 14/2016 come novellata da ultimo dalla L.R. 19/2023, in particolare gli obblighi relativi all'affidamento del servizio di gestione rifiuti ai sensi degli artt. 26 e 26 bis della citata Legge Regionale in quanto, gli impegni derivanti dal presente accordo, non condizionano e non interferiscono con gli obblighi di legge citati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 - Costo e Copertura Finanziaria Interventi

1. L'importo necessario per la realizzazione delle opere necessarie per la messa in esercizio dell'Impianto di discarica di Savignano Irpino sarà cofinanziato dalla Regione Campania e dalla Provincia di Avellino.
2. I costi verificati ed ammessi per gli interventi (STRALCI I e II) di competenza della Provincia di Avellino, individuati all'articolo 3, comma 3, lettera a) del presente accordo, saranno finanziati con risorse a valere sui fondi FSC 2007/2013 come riprogrammati con D.G.R. 565 del 10/10/23, e con risorse a carico della Provincia di Avellino, quale quota di cofinanziamento. La Direzione Generale ciclo integrato delle acque e dei rifiuti previa verifica dei progetti e dei quadri economici di cui al comma 3 citato nonché tenendo conto di quanto già precedentemente liquidato, metterà in essere tutte le attività necessarie al fine di rimodulare e riprogrammare il finanziamento originario e conseguentemente stipulare la convenzione disciplinante i rapporti tra gli Enti e le modalità di erogazione dell'importo complessivo ammesso a finanziamento.
3. L'intervento relativo al completamento dei lavori della quarta vasca della discarica (STRALCIO III), realizzato direttamente dagli Uffici della Struttura di Missione 700500, ai sensi dell'articolo 3 comma 2, lettera d) del presente accordo sarà finanziato con le risorse residuali dei fondi FSC 2007/2013 come riprogrammati con D.G.R. 565 del 10/10/23, trasferite dalla Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, a valle delle attività di cui al comma 2 e con risorse da programmare con Delibera di Giunta a valere sui Fondi PSC 21 – 27.

Art. 5 - Durata, Rinnovo e Recesso, Risoluzione

1. Il presente Accordo cessa con la realizzazione dell'intervento e comunque ha la durata di non oltre 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione, ed è prorogabile/rinnovabile senza più gravi patti, oneri e condizioni, salvo diverso avviso della Regione.
2. In caso di difficoltà operative o di altre problematiche sopravvenute, ferma l'efficacia del presente Accordo, la Parte che ne abbia interesse potrà sottoporre all'altra Parte, attraverso il proprio Referente, idonee soluzioni operative ovvero modifiche al presente Accordo, nonché, in caso di mancato conseguimento di una soluzione condivisa, esercitare il diritto di recesso ove ricorrano gravi e giustificati motivi, in ogni caso con un preavviso di almeno sei mesi.
3. La realizzazione dell'intervento a cura della Amministrazione regionale richiede la necessaria, attiva, costante collaborazione degli Enti coinvolti, il cui difetto, ove riconosciuto dalla Regione, costituisce grave inadempimento, legittimando la stessa ad agire nei riguardi del soggetto inerte o inadempiente anche a titolo di risarcimento.
4. Realizzato nelle sue linee essenziali l'intervento, sarà compito degli Enti sottoscrittori del presente Accordo, ciascuno in base alle sue competenze, provvedere alla prosecuzione di tutte le attività necessarie od utili.

Art. 6 – Responsabili dell'attuazione dell'Accordo

1. Per l'attuazione e la gestione delle attività di cui agli artt. 2 e 3, le Parti designano ciascuna un responsabile:
   a. Per la Regione Campania, il Direttore Generale del Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti;
   b. Per la Provincia di Avellino _____;
   c. Per l'EDA AV il _____;
2. In caso di sostituzione del proprio responsabile, ciascuna Parte informerà le altre con comunicazione scritta.
3. Ai responsabili viene conferito specificatamente il compito di:
   a. promuovere, in via autonoma o su richiesta di una delle Parti, le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi delle Parti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. individuare ritardi, inerzie e inadempienze, assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere;
c. valutare eventuali segnalazioni di ritardi, inerzie e inadempienze pervenute da una delle Parti e, all'esito, ove le ritenga fondate, proporre motivatamente le iniziative e le azioni correttive più opportune e adeguate per porre rimedio ai ritardi, inerzie e inadempienze segnalati.

Art. 7 -Trattamento dei dati personali

1. I dati trattati in esecuzione del presente Accordo, saranno utilizzati per i soli fini istituzionali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione o riservatezza dei dati e delle informazioni.

Art. 8 – Disposizioni conclusive

1. Il presente Accordo predisposto dai legali rappresentanti delle Parti sarà approvato con provvedimento delle singole amministrazioni firmatarie.
2. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Accordo, si applicano le norme del c.c. in materia di obbligazioni e contratti, le norme dell'ordinamento amministrativo ed in quanto applicabili quelle di diritto comune.
3. Il presente Accordo si intende automaticamente decaduto in caso di assenza di atti esecutivi e di avanzamento essenziali nell'anno successivo alla sottoscrizione.
4. Ogni controversia derivante dal presente Accordo sarà devoluta al foro esclusivo di Napoli.
5. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, all'esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa, tenuto conto dei prevalenti interessi regionali. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133 comma 1, lettera a), n. 2) del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.
6. Per qualunque controversia relativa al presente Accordo, non altrimenti risolvibile, è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Il presente Accordo, qui letto, confermato e sottoscritto in forma cartacea, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della legge n.241/1990.

Napoli

Regione Campania	**Provincia di AVELLINO**	**EDA AV**
Il Presidente	**Il Presidente**	**Il Presidente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 239 del 23/05/2024

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Sruttura Missione - Attuazione programma straordinario rimozione RSB

U.O.D. 4 - Attività relative alle discariche e dei flussi della F.U.T realizz/adeguam.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 TRA LA REGIONE CAMPANIA, L'ENTE D'AMBITO BENEVENTO, LA PROVINCIA DI BENEVENTO, LA SOCIETÀ SAMTE S.R.L E LA SOCIETÀ SAPNA S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 16.07.2015, nella causa C-653/13, ha condannato la Repubblica italiana, con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, a pagare alla Commissione europea una sanzione forfettaria di € 20 milioni, nonché una penalità giornaliera di € 120.000,00 - suddivisa in tre quote, ognuna di € 40.000,00 per categoria di impianti (discariche, termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti organici) - per ciascun giorno di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie per conformarsi alla sentenza Commissione/Italia (C 297/08, EU:C:2010:115) e fino alla completa esecuzione della stessa;
b. con D.G.R. n. 381 del 07/08/2015, nell'ambito dei provvedimenti utili a conformarsi alla sentenza C-653/13 del 16/7/2015 della Corte di Giustizia, la Regione Campania ha approvato gli "Indirizzi per l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania";
c. al fine di ottenere la riduzione della sanzione per l'aliquota riferita alla capacità di trattamento della frazione organica, la Regione Campania, in data 12 maggio 2016, ha pubblicato un Avviso ai fini di acquisire, da parte delle Amministrazioni comunali, manifestazioni di interesse alla localizzazione sul proprio territorio di impianti di valorizzazione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani provenienti da raccolta differenziata;
d. in esito alla pubblicazione del citato Avviso, si è preso atto della disponibilità pervenuta dai Comuni e si è verificata la possibilità di realizzare impianti per il trattamento della frazione organica presso gli STIR, attualmente destinati al trattamento della frazione indifferenziata e gestiti dalle società provinciali territorialmente competenti;
e. con D.G.R. n. 685 del 06/12/2016, è stato adottato l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale nella seduta del 16/12/2016, che prevede, tra l'altro, la realizzazione di nuovi impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi nelle aree degli impianti STIR, attualmente gestiti dalle società provinciali;
f. la Regione Campania, la Provincia di Benevento e la società S.A.M.T.E. s.r.l., in attuazione della D.G.R. n. 495 del 13/09/2016, hanno sottoscritto, in data 5 dicembre 2017, l'Accordo di collaborazione n. 12 per la "Realizzazione di un impianto di compostaggio presso lo STIR di Casalduni della capacità di 27.000 tonn/a", programmato con D.G.R. n. 494 del 13/09/2016, per l'importo di € 9.600.000,00, a valere sul POR Campania FESR 2014/2020 Asse 6, Obiettivo Specifico 6.1, Azione 6.1.3;
g. con successivi atti di programmazione, si è giunti alla D.G.R. n. 40 del 09/02/2021, con la quale è stato stabilito di realizzare l'impianto di trattamento della frazione organica all'interno dell'area dello STIR di Casalduni con tecnologia anaerobica, in luogo di quella aerobica prevista con D.G.R. n. 494/2016, ed integrato il finanziamento, a valere sul FSC 2014/2020 con D.G.R. n. 410 del 28/09/2021, determinando l'importo complessivo dell'intervento in € 20.350.000,00;
h. la Commissione Europea, per l'aliquota riferita alla termovalorizzazione pari a € 40.000 al giorno, con lettera ARES (2022)2403188 del 31/03/2022, constatato l'avvio del trattamento rifiuti nell'impianto di Caivano, ha comunicato alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea la riduzione - a decorrere dal dodicesimo semestre successivo alla sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 C-653/13 - di un terzo della sanzione comunitaria giornaliera di € 120.000,00, inflitta allo Stato Italiano per la gestione dei rifiuti in Campania nel periodo emergenziale 2000/2009;
a. con D.G.R. n. 277 del 07/06/2022, l'intervento "Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi all'interno dello STIR di Casalduni (BN)"

dell'importo di € 20.350.000,00 - di cui all'Allegato A alla citata delibera - è stato deprogrammato dal FSC 2014/2020, in quanto non più in linea con l'obiettivo del raggiungimento dell'O.G.V. entro il 31/12/2022, disponendone la successiva riprogrammazione a valere sul PR FESR 2021-2027, come da quadro prospettico di cui all'Allegato C della citata delibera;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

a. le criticità del ciclo integrato dei rifiuti urbani in provincia di Benevento sono dovute principalmente al blocco dell'impianto TMB (ex STIR) - a causa di incendi verificatisi in più circostanze che hanno compromesso le attività di trattamento della frazione indifferenziata dei rifiuti, costringendo i Comuni al trasporto fuori provincia di tale frazione nonché al fermo dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte dovuto a interventi di riqualificazione ambientale;
b. l'inattività dell'impianto TMB, oltre a produrre disagi ed aggravio di costi ai Comuni per il recupero/ smaltimento dei rifiuti, ha generato anche una crisi aziendale della SAMTE s.r.l. con riflessi negativi sul servizio e sul personale dipendente;
c. al fine di superare le criticità derivanti dall'inattività dell'impianto TMB di Casalduni, la Struttura di Missione 700500, competente alla realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica, tramite l'aggiudicatario dell'appalto basato su un accordo quadro per l'affidamento di uno o più livelli di progettazione impianti trattamento rifiuti, ha progettato non solo l'impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica, ma anche i necessari interventi di rifunzionalizzazione del TMB, la cui realizzazione consentirà il riavvio del trattamento meccanico biologico del rifiuto indifferenziato prodotto nella provincia di Benevento;
d. i lavori di realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica, nonché quelli di rifunzionalizzazione dell'impianto TMB sono vincolati alle attività di svuotamento del rifiuto oggetto di incendio stoccati all'interno dell'area dell'ex impianto STIR di Casalduni;
e. a tal fine, con D.G.R. n. 362 del 07/07/2022, recante "Programmazione risorse PSC e risorse POR FESR 2014-2020" è stato disposto di programmare, tra l'altro, il finanziamento dell'operazione di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo Stir di Casalduni (BN)", per un valore massimo di 1.800.000,00 euro, in quanto ritenuta necessaria per garantire il sostegno all'operatività del ciclo provinciale dei rifiuti, nonché alle attività di superamento della sentenza di condanna del 2015 della Corte di Giustizia Europea nei confronti dello Stato italiano;
f. successivamente, la Regione Campania, l'Ente d'Ambito rifiuti Benevento, la Provincia di Benevento e la SAMTE s.r.l. hanno ritenuto necessario stipulare un Accordo di collaborazione Istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, finalizzato a far partire un corretto ciclo di gestione integrata dei rifiuti nella provincia di Benevento;
g. con D.G.R. n. 363 del 07/07/2022, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Campania, l'Ente d'Ambito Benevento, la Provincia di Benevento e la SAMTE s.r.l. sottoscritto tra le parti in data 14/07/2022, che sostituiva l'accordo sottoscritto in data 05 dicembre 2017;
h. ai sensi dell'art. 3 recante "impegni dei sottoscrittori" del succitato Accordo:
    h.1 la Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore, attraverso gli Uffici della Struttura di Missione 70.05.00, si impegnava a realizzare l'impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, nonché gli interventi di rifunzionalizzazione dell'impianto TMB inclusa una stazione di trasferenza;
    h.2 la Regione Campania, attraverso gli Uffici della Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, si impegnava altresì a finanziare gli interventi correlati al servizio di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)" conformemente a quanto programmato con D.G.R. n. 362 del 07/07/2022 per un ammontare massimo pari a € 1.800.000,00 con Soggetto Attuatore la provincia di Benevento;

h.3 la Provincia di Benevento, con riferimento agli interventi di “Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)” si impegnava al conseguimento dell’obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) ovvero all’affidamento dell’appalto, entro e non oltre il termine del 31/12/2022;

h.4 la Provincia di Benevento e la SAMTE si impegnavano, altresì, ognuno per le rispettive competenze, a riattivare i conferimenti presso la discarica di Sant’Arcangelo Trimonte completando gli interventi di messa in sicurezza entro 15 luglio 2022 e ad avviare il servizio di rimozione dei rifiuti combusti attualmente stoccati all’interno dell’area dell’ex impianto STIR di Casalduni entro e non oltre il termine previsto per l’inizio dei lavori di rifunzionalizzazione dello STIR;

i. al fine del superamento della sentenza di condanna del 2015 della Corte di Giustizia Europea nei confronti dello Stato italiano, riguardo all’aliquota riferita allo smaltimento in discarica, la Commissione Europea ha statuito, nelle “Operational Conclusions” del 7 dicembre 2020, di poter concedere una riduzione quando sarà operativa la capacità di messa in discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti in Campania;
j. tra le azioni ad oggi intraprese dalla Regione Campania, al fine di assicurare un incremento delle capacità di smaltimento in discarica, è in corso di realizzazione un programma che prevede attività di landfill mining sui siti di “Maruzzella” 1 e 2 della discarica di San Tammaro (CE) e la riapertura delle due discariche esistenti di Sant’Arcangelo Trimonte (BN) e Savignano Irpino (AV);

PRESO ATTO, sulla base dell’istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. in attuazione della D.G.R. n. 362/2022 e del citato art. 3 dell’Accordo, recante “*Impegni dei sottoscrittori*”, con DD n. 307 del 03/11/2022, a seguito dell’attività istruttoria degli Uffici della DG 501700, si è provveduto ad ammettere provvisoriamente a finanziamento per un ammontare massimo assentibile di € 1.725.068,60, a valere sulle risorse del PSC il progetto definitivo, denominato “Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)” ed in data 07/11/2022 è stata sottoscritta la relativa Convenzione regolante i reciproci rapporti giuridici;
b. la Provincia di Benevento, in data 14/02/2023, in attuazione dell’Accordo Istituzionale citato e della Convenzione sottoscritta a valle dell’ammissione provvisoria del finanziamento di cui al D.D. 307 del 03/11/2022, con determina a contrarre n. 327, ha indetto una procedura aperta di gara ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. n. 50 del 2016, per l’affidamento congiunto dell’appalto del “Servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)” e della gestione in concessione delle “Attività gestionali per l’esercizio operativo del Lotto 2 della discarica di Sant’Arcangelo Trimonte” comprensiva della progettazione esecutiva ed esecuzione dei “Lavori propedeutici e non esaustivi per l’apertura del Lotto II della discarica di Sant’Arcangelo Trimonte (BN)”;
c. in data 27.04.2023, con nota prot. n. 10431, la Provincia di Benevento ha reso noto ai sottoscrittori dell'Accordo che la gara per l'affidamento dell'appalto in concessione di cui alla determina n. 327/2023, alla data della scadenza della presentazione delle offerte (26/04/2023), risultava "deserta";
d. con successive note prot. 23677 del 28.09.2023, 25820 del 23.10.23 e 28739 del 23.11.2023, la Provincia di Benevento ha manifestato le difficoltà ad avviare le operazioni di svuotamento dello STIR di Casalduni e della messa in esercizio dell’impianto di discarica di Sant’Arcangelo Trimonte anche in ragione di un paventato aumento dei costi delle operazioni;
e. l’esigenza manifestata dalla provincia di Benevento è relativa alla difficoltà di esecuzione dell’Accordo di collaborazione sottoscritto in data 14/07/2022, nella sua qualità di soggetto attuatore, ai fini di un intervento diretto e maggiormente coordinato da parte della Regione Campania per difficoltà operative o altre problematiche sopravvenute, come quelle di specie in ordine alle attività di “Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)”, conformemente alle previsioni di cui al punto 6.2 dell’Accordo siglato in data 14/07/2022;

f. la Regione Campania, per il tramite della Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 563896 del 22/11/2023 indirizzata alla Provincia di Benevento e all'EDA BN, onde favorire l'improcrastinabile superamento delle criticità riscontrate, come rappresentate nelle premesse, si è resa disponibile a prevedere un nuovo Accordo di collaborazione, in sostituzione del precedente, che prevedesse una gestione condivisa delle procedure preordinate alla messa in esercizio degli impianti di trattamento e smaltimento, con il ruolo di coordinamento della Regione su tutte le attività e di gestione per alcune procedure e la collaborazione attiva di tutti gli Enti a vario titolo coinvolti;
g. la Provincia di Benevento, con nota prot. n. 28815 del 24.11.2023, in riscontro alla nota sopra citata, ha accolto con favore la proposta risolutiva della Regione;
h. la Regione Campania, per il tramite della Struttura di Missione, in attuazione del citato Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 14/07/2022, ha avviato e in parte concluso le attività propedeutiche alla realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica, comprensivo anche degli interventi di rifunzionalizzazione dello STIR di Casalduni e pertanto ad oggi, come risultante dal verbale di validazione del progetto definitivo prot. 236959 del 08/05/2023, l'appaltabilità della soluzione progettuale è condizionata alla sola rimozione dei rifiuti oggetto di incendio attualmente stoccati all'interno dell'area presso lo STIR di Casalduni;
i. con D.G.R. n. 565 del 10/10/2023 è stata disposta, tra l'altro, una variazione di bilancio, con la riduzione dello stanziamento del capitolo di spesa U03098 per euro 1.725.068,60 in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2023 ed incremento di pari importo, sul medesimo capitolo di spesa, in termini di sola competenza, nell'esercizio finanziario 2024, a favore della provincia di Benevento per la realizzazione dell'intervento denominato "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)", programmato con la Deliberazione di Giunta n. 362 del 7/07/2022, a valere sulle risorse PSC, a causa di ritardi procedurali dovuti al soggetto attuatore in ordine alla procedura di affidamento andata deserta, nonché per ulteriori criticità che riguardano il ciclo dei rifiuti di Benevento;

PRESO ATTO, altresì, CHE

a. l'iniziativa dell'Accordo sottoscritto in data 14/07/2022, promosso dalla Regione Campania, intendeva superare tutte le criticità che ancora affliggono il territorio provinciale nel ciclo integrato dei rifiuti, impegnando la Regione per quanto è consentito dalla normativa nazionale e regionale, ad intervenire con la erogazione di un finanziamento straordinario a favore della Provincia, necessario alla rimozione dei rifiuti oggetto di incendio che a distanza di oltre cinque anni, ancora ingombrano le strutture dell'impianto TMB (ex STIR) di Casalduni, impedendo la rifunzionalizzazione degli impianti per la ripresa delle attività di trattamento dei rifiuti e consentendo così ai comuni della provincia di conferire nuovamente ivi, eliminando i disagi ed i maggiori costi attualmente affrontati;
b. sussiste tutt'oggi l'interesse della Regione Campania, dell'Ente d'Ambito, della Provincia di Benevento, anche in ragione della sanzione inflitta dall'Unione Europea, alla conclusione di un accordo di collaborazione finalizzato alla realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica all'interno dell'area che ospita lo STIR di Casalduni, dell'intervento di rifunzionalizzazione dello STIR con la creazione di una stazione di trasferenza da utilizzare per l'ottimizzazione del trasporto del rifiuto indifferenziato raccolto nella provincia di Benevento, nonché a rimettere in esercizio la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte;
c. la provincia di Benevento, come richiamato nelle premesse, ha rappresentato in più occasioni le difficoltà di attuazione dell'Accordo, nonché le difficoltà organizzative della società provinciale (SAMTE S.r.l.) attualmente competente alla gestione degli impianti di trattamento e smaltimento, ai fini di un intervento diretto e maggiormente coordinato da parte della Regione Campania;

d. in ragione della proficua collaborazione consolidatasi nel corso degli anni tra le società SAMTE SRL E SAPNA SPA, rispettivamente società in house della Provincia di Benevento e stante l'interesse pubblico a realizzare forme di sinergie nel perseguire i principi di efficacia, efficienza ed economicità, le due società hanno avviato un'interlocuzione per l'individuazione di forme idonee di collaborazione atte al superamento delle criticità rappresentate, in particolare per quanto riguarda l'intervento di rimozione dei rifiuti dall'area che ospita lo STIR di Casalduni;
e. con nota prot. 4410 del 19/04/2024, la società SAPNA S.p.A e la Società SAMTE s.r.l., hanno comunicato ai competenti uffici regionali di aver predisposto un piano congiunto finalizzato allo svuotamento dei rifiuti stoccati all'interno dell'area STIR di Casalduni, e contestualmente le due società hanno richiesto l'aggiornamento dell'Accordo di collaborazione istituzionale del 14/07/2022 prospettando la partecipazione della SAPNA;
f. la società SAPNA, nella citata nota, dichiarandosi disponibile alla collaborazione con la società SAMTE, ha contestualmente proposto di compensare i costi derivanti dalle attività da effettuarsi con i corrispondenti importi del debito di cui la stessa società è titolare nei confronti dell'Amministrazione regionale, giusto atto transattivo di riconoscimento e regolazione del debito, stipulato da SAPNA con SMA CAMPANIA per conto della Regione Campania, in data 03.06.2021 prot. n.6994;
g. con apposita istruttoria, gli uffici competenti della Struttura di Missione e della Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, hanno accertato la fattibilità tecnica ed economica del piano proposto dalle due società, finalizzato allo svuotamento dei rifiuti stoccati all'interno dell'area STIR di Casalduni, nonché la compatibilità rispetto alla richiesta della SAPNA di accedere alla compensazione del credito connesso ai ristori dei costi unitari proposti con i corrispondenti importi del debito di cui la stessa società è titolare nei confronti dell'Amministrazione regionale, ai sensi della D.G.R. 525 del 22/10/2019;
h. ai sensi dell'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della L. n. 241/1990 e s.m.i. "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" che nel caso specifico è costituita dall'obiettivo di interesse pubblico della realizzazione degli interventi suindicati, finalizzati a far partire un corretto ciclo di gestione integrata dei rifiuti nella provincia di Benevento a tutela della difesa dell'ambiente e della salute;
i. risulta, pertanto, di comune interesse, stipulare un nuovo Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 tra la Regione Campania, l'Ente d'Ambito rifiuti Benevento, la Provincia di Benevento, la società S.A.M.T.E. s.r.l. e la società SAPNA SPA, che sostituisca quello attualmente vigente sottoscritto in data 14 luglio 2022, ormai superato, alla luce del mutamento della situazione di fatto come richiamata nelle premesse, nonché per la necessità che vengano disciplinati anche gli altri connessi interventi a farsi, indispensabili per garantire una corretta gestione integrata dei rifiuti, improntata ai principi della autosufficienza e prossimità, nell'ambito della Provincia di Benevento;
j. per effetto della rimodulazione delle competenze e degli impegni dei sottoscrittori di cui al presente atto di approvazione del nuovo Schema di Accordo di collaborazione istituzionale, la Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore, attraverso gli Uffici della Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB si impegna a finanziare gli interventi correlati al servizio di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)" tramite la compensazione del credito dalla stessa vantato nei confronti della SAP.NA S.p.A. ai sensi della D.G.R. 525 del 29/10/2019;
k. pertanto, l'importo necessario per la realizzazione delle opere per la messa in esercizio dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte sarà finanziato attraverso le risorse di cui alla D.G.R. 362 del 07/07/2022 non più utilizzate dalla Provincia di Benevento per il servizio di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)";

l. per quanto riportato alle lettere precedenti, la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e autorizzazioni ambientali trasferisce alla precitata Struttura di Missione le risorse già oggetto di programmazione con D.G.R. n. 362/2022;
m. si rende necessario provvedere all'istituzione di un nuovo capitolo in capo alla Struttura missione per lo smaltimento dei RSB su cui trasferire le risorse necessarie all'attuazione delle corrispondenti attività;
n. che i competenti uffici regionali hanno elaborato un Accordo di collaborazione ex articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, da sottoscrivere con l'Eda Benevento e la Provincia di Benevento finalizzato alla realizzazione degli interventi come richiamati nelle premesse;
o. che è stato inviato lo schema di Accordo di collaborazione alla Provincia di Avellino e l'Ente d'Ambito Avellino;

RITENUTO, pertanto, di dover
a. approvare lo schema di "Accordo di collaborazione istituzionale" ex art. 15 l. n. 241/1990, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, finalizzato a regolare i rapporti tra la Regione Campania, l'Ente d'Ambito Benevento, la Provincia di Benevento, la SAMTE s.r.l. e la SAPNA S.p.A per la realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica nell'area STIR di Casalduni (BN), e per la realizzazione degli interventi funzionali alla messa in esercizio dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte (BN);
b. demandare alla DG 50.17.00 per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali e alla Struttura di Missione 70.05.00 - Attuazione programma straordinario rimozione RSB, la predisposizione degli atti consequenziali al presente provvedimento;

ACQUISITO il parere n. 139/2024 prot. n. 0253920 del 22.05.2024, dell'Avvocatura Regionale;

VISTI
a. l'art. 15 L. n.241/90 e s.m.i.;
b. la D.G.R. n. 495 del 13/09/2016;
c. la D.G.R. n. 494 del 13/06/2016;
d. la D.G.R. n. 685 del 06/12/2016;
e. la L.R. n.14/2016 e s.m.i.;
f. il D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
g. il D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
h. le "Operational Conclusions" del 7 dicembre 2020;
i. l'art. 19, co.1 lett. a) D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
j. l'art. 34) D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
k. la D.G.R. n. 40 del 09/02/2021;
l. la D.G.R. n. 410 del 28/09/2021;
m. il D.D. n. 18 del 26/01/2022;
n. la D.G.R. n. 362 del 07/07/2022;
o. la D.G.R. n. 363 del 07/07/2022;
p. il DD n. 307 del 03/11/2022 e successiva Convenzione poi sottoscritta il 07/11/2022;
q. la D.G.R. n. 565 del 10/10/2023;
r. la D.G.R. n. 578 del 18/10/2023;
s. il D.D. n. 50 del 17/11/2023;
t. il D.D. n. 52 del 03/05/2024;
u. la L.R. n.14/2016 e s.m.i.;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare lo schema di “Accordo di collaborazione istituzionale” ex art. 15 l. n. 241/1990, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, finalizzato a regolare i rapporti tra la Regione Campania, l’Ente d’Ambito Benevento, la Provincia di Benevento, la SAMTE s.r.l. e la SAPNA S.p.A per la realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica nell'area STIR di Casalduni (BN), e per la realizzazione degli interventi funzionali alla messa in esercizio dell’impianto di discarica di Sant’Arcangelo Trimonte (BN);
2. di demandare alla DG 50.17.00 per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali e alla Struttura di Missione 70.05.00 - Attuazione programma straordinario rimozione RSB, la predisposizione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Vicepresidente della Regione Campania, Struttura di Missione - Attuazione programma straordinario rimozione RSB, alla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, alla Provincia di Benevento, all’EDA rifiuti Benevento, alla S.A.M.T.E s.r.l., alla SAPNA S.p.A. e al BURC per la pubblicazione.

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE TRA LA REGIONE CAMPANIA, L'ENTE D'AMBITO DI BENEVENTO, LA PROVINCIA DI BENEVENTO, E LE SOCIETÀ S.A.M.T.E S.R.L. E SAP.NA. S.P.A.

a) La **REGIONE CAMPANIA**, con sede in Napoli Via Santa Lucia n. 81, C.F. 80011990639, in persona del _____ nato/a il _____ , C.F._____ , il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della Regione Campania (di seguito denominata anche Regione) nella sua qualità di _____;

b) La **PROVINCIA DI BENEVENTO** in persona del _____., nato/a il _____, C.F._____, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della Provincia) nella qualità di _____;

c) **L'ENTE D'AMBITO DELL'ATO RIFIUTI DI BN,** in persona del_____, nato/a il _____ C.F._____, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della EDA BN nella sua qualità di _____;

d) **La S.A.M.T.E S.R.L.**, in persona del _____, nato/a il _____ C.F._____, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della S.A.M.T.E. S.R.L. nella sua qualità di _____;

e) **La S.A.P.NA. S.P.A.**, in persona del _____, nato/a il _____ C.F._____, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della SAP.NA S.P.A. nella sua qualità di _____;

PREMESSO CHE

a. la Corte di Giustizia europea con sentenza del 16.07.2015 nella causa C 653/13 ha condannato la Repubblica italiana, con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, a pagare alla Commissione europea una sanzione forfettaria di € 20 milioni, nonché una penalità giornaliera di € 120.000,00 - suddivisa in tre quote, ognuna di € 40.000,00 per categoria di impianti (discariche, termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti organici) - per ciascun giorno di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie per conformarsi alla sentenza Commissione/Italia (C 297/08, EU:C:2010:115) e fino alla completa esecuzione della stessa;
b. la Commissione Europea per l'aliquota riferita alla termovalorizzazione pari a € 40.000 al giorno, con lettera ARES (2022)2403188 del 31/03/2022, constatato l'avvio del trattamento rifiuti nell'impianto di Caivano ha comunicato alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea la riduzione - a decorrere dal dodicesimo semestre successivo alla sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 C- 653/13 - di un terzo della sanzione comunitaria giornaliera di € 120.000,00, inflitta allo Stato Italiano per la gestione dei rifiuti in Campania nel periodo emergenziale 2000/2009;
c. nell'ambito dei provvedimenti utili a conformarsi alla sentenza C-653/13 del 16/7/2015 della Corte di Giustizia, la Regione Campania con D.G.R. n. 381 del 07/08/2015 ha approvato gli "Indirizzi per l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania";

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. con D.G.R. n. 685 del 06/12/2016 è stato adottato l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale nella seduta del 16/12/2016, che prevede, tra l'altro, la realizzazione di nuovi impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi nelle aree degli impianti STIR, attualmente gestiti dalle società provinciali;
e. al fine di ottenere la riduzione della sanzione per l'aliquota riferita alla capacità di trattamento della frazione organica, la Regione Campania in data 12 maggio 2016 ha pubblicato un Avviso ai fini di acquisire, da parte delle Amministrazioni comunali, manifestazioni di interesse alla localizzazione sul proprio territorio di impianti di valorizzazione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani provenienti da raccolta differenziata;
f. in esito alla pubblicazione del citato Avviso, si è preso atto della disponibilità pervenuta dai Comuni e si è verificata la possibilità realizzare impianti per il trattamento della frazione organica presso gli STIR, attualmente destinati al trattamento della frazione indifferenziata e gestiti dalle società provinciali territorialmente competenti;
g. la Regione Campania, la Provincia di Benevento e la società S.A.M.T.E. s.r.l., in attuazione della D.G.R. n. 495 del 13/09/2016, hanno sottoscritto in data 5 dicembre 2017 l'Accordo di collaborazione n. 12 per la "Realizzazione di un impianto di compostaggio presso lo STIR di Casalduni della capacità di 27.000 tonn/a", programmato con D.G.R. n. 494 del 13/09/2016, per l'importo di € 9.600.000,00, a valere sul POR Campania FESR 2014/2020 Asse 6, Obiettivo Specifico 6.1, Azione 6.1.3;
h. con successivi atti di programmazione, si è giunti alla D.G.R. n. 40 del 09/02/2021, con la quale è stato stabilito di realizzare l'impianto di trattamento della frazione organica all'interno dell'area dello STIR di Casalduni con tecnologia anaerobica, in luogo di quella aerobica prevista con D.G.R. n. 494/2016, ed integrato il finanziamento, a valere sul FSC 2014/2020 con D.G.R. n. 410 del 28/09/2021, determinando l'importo complessivo dell'intervento in € 20.350.000,00;
i. con D.G.R. n. 277 del 07/06/2022 l'intervento "Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi all'interno dello STIR di Casalduni (BN)" dell'importo di € 20.350.000,00 - di cui all'Allegato A alla citata delibera - è stato deprogrammato dal FSC 2014/2020, in quanto non più in linea con l'obiettivo del raggiungimento dell'O.G.V. entro il 31/12/2022, disponendone la successiva riprogrammazione a valere sul PR FESR 2021-2027, come da quadro prospettico di cui all'Allegato C della citata delibera;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

a. le criticità del ciclo integrato dei rifiuti urbani in provincia di Benevento sono dovute principalmente al blocco dell'impianto TMB (ex STIR) - a causa di incendi verificatisi in più circostanze che hanno compromesso le attività di trattamento della frazione indifferenziata dei rifiuti, costringendo i Comuni al trasporto fuori provincia di tale frazione - nonché al fermo dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte dovuto a interventi di riqualificazione ambientale;
b. l'inattività dell'impianto TMB, oltre a produrre disagi ed aggravio di costi ai Comuni per il recupero/ smaltimento dei rifiuti, ha generato anche una crisi aziendale della SAMTE s.r.l. con riflessi negativi sul servizio e sul personale dipendente;
c. al fine di superare le criticità derivanti dall'inattività dell'impianto TMB di Casalduni, la Struttura di Missione 700500 affiderà sia la progettazione e la successiva realizzazione del nuovo impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica, sia gli interventi di rifunzionalizzazione del TMB, la cui realizzazione consentirà il riavvio del trattamento meccanico biologico del rifiuto indifferenziato prodotto nella provincia di Benevento;
d. i lavori di realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica, nonché quelli di rifunzionalizzazione dell'impianto TMB sono vincolati alle attività di svuotamento del rifiuto oggetto di incendio stoccati all'interno dell'area dell' impianto STIR di Casalduni;
e. a tal fine, con DGR n. n. 362 del 07/07/2022 recante "Programmazione risorse PSC e risorse POR FESR 2014-2020" è stato disposto di programmare, tra l'altro, il finanziamento dell'operazione di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)", per un

fonte: http://burc.regione.campania.it

valore massimo di 1.800.000,00 euro, in quanto ritenuto necessario per garantire il sostegno all'operatività del ciclo provinciale dei rifiuti, nonché alle attività di superamento della sentenza di condanna del 2015 della Corte di Giustizia Europea nei confronti dello Stato italiano;

f. successivamente, la Regione Campania, l'Ente d'Ambito rifiuti Benevento, la Provincia di Benevento e la SAMTE s.r.l. hanno ritenuto necessario stipulare un Accordo di collaborazione Istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, finalizzato a far partire un corretto ciclo di gestione integrata dei rifiuti nella provincia di Benevento;

g. con D.G.R. n. 363 del 07/07/2022, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Campania, l'Ente d'Ambito Benevento, la Provincia di Benevento e la SAMTE s.r.l. poi sottoscritto tra le parti in data 14/07/2022, che sostituiva l'accordo sottoscritto in data 05 dicembre 2017;

h. ai sensi dell'art. 3 recante "impegni dei sottoscrittori" del succitato Accordo:
   - h1) la Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore, attraverso gli Uffici della Struttura di Missione 70.05.00, si impegnava a realizzare l'impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, nonché gli interventi di rifunzionalizzazione dell'impianto TMB inclusa una stazione di trasferenza;
   - h2) la Regione Campania, attraverso gli Uffici della Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, si impegnava a finanziare gli interventi correlati al servizio di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)" conformemente a quanto programmato con D.G.R. n. 362 del 07/07/2022 per un ammontare massimo pari a € 1.800.000,00 con Soggetto Attuatore la provincia di Benevento;
   - h3) la Provincia di Benevento, con riferimento agli interventi di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)" si impegnava al conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) ovvero all'affidamento dell'appalto, entro e non oltre il termine del 31/12/2022;
   - h4) la Provincia di Benevento e la SAMTE si impegnavano, altresì, ognuno per le rispettive competenze, a riattivare i conferimenti presso la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte completando gli interventi di messa in sicurezza entro 15 luglio 2022 e ad avviare il servizio di rimozione dei rifiuti combusti attualmente stoccati all'interno dell'area che ospita lo STIR di Casalduni entro e non oltre il termine previsto per l'inizio dei lavori di rifunzionalizzazione dello STIR;

i. il progetto definitivo dell'impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica, comprensivo anche degli interventi di rifunzionalizzazione dello STIR di Casalduni, è stato escluso dalla VIA con D.D. n. 18 del 26/01/2022 dello Staff Valutazioni Ambientali ed è stato verificato con verbale PG/2023/0219661 del 27/04/2023, ai sensi dell'art. 26 c.6 lett. b) D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., da parte della società Bureau Veritas S.p.A., aggiudicataria della gara a procedura negoziata avviata dalla Struttura di Missione con D.D. n. 14 del 11/03/2022;

j. con D.G.R. n. 578 del 18/10/2023 è stato programmato l'importo di € 860.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027 – Area tematica RSO 2.6 – Azione 2.6.1, per la progettazione definitiva e la relativa verifica dell'intervento "Realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, con tecnologia anaerobica nello STIR di Casalduni (BN) comprensivo dei connessi interventi di rifunzionalizzazione dello STIR"; successivamente, con D.D. n. 50 del 17/11/2023, tale intervento è stato ammesso provvisoriamente a finanziamento, per l'importo di € 860.000,00 sul PR Campania FESR 2021-2027 – Area tematica RSO 2.6 – Azione 2.6.1 ai fini della progettazione definitiva e la relativa verifica;

k. con D.D. n. 52 del 03/05/2024 è stata rinnovata l'Autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., relativa all'Impianto STIR ubicato nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Casalduni (BN) con modifica sostanziale dovuta all'integrazione dell'impianto di digestione anerobica per il trattamento della frazione organica da raccolta differenziata,

l. come risultante dal verbale di validazione del progetto definitivo prot. 236959 del 08/05/2023, l'appaltabilità della soluzione progettuale è condizionata alla sola rimozione dei rifiuti oggetto di incendio attualmente stoccati all'interno dell'area presso lo STIR di Casalduni;

PREMESSO INFINE CHE

a. per l'aliquota riferita allo smaltimento in discarica, la Commissione Europea ha statuito, nelle "*Operational Conclusions*" del 7 dicembre 2020, di poter concedere una riduzione quando sarà operativa la capacità di discarica necessaria per lo smaltimento dei rifiuti urbani normalmente prodotti in Campania;
b. tra le azioni ad oggi intraprese dalla Regione Campania rientrano, la collaborazione con la Provincia di Caserta per la finalizzazione delle attività di landfill mining sui siti di "Maruzzella" 1 e 2 della discarica di San Tammaro (CE), la collaborazione con la Provincia di Avellino per la realizzazione dei lavori di completamento del IV lotto dell'impianto di Discarica di Savignano Irpino, nonché la collaborazione con la Provincia di Benevento – attraverso la costituenda intesa – per la riapertura del lotto II della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte;
c. per quanto attiene alla Provincia di Benevento, la discarica di S. Arcangelo Trimonte (BN) risulta composta da quattro lotti, le cui corrispondenti tonnellate di rifiuti abbancabili sono valutate in 80.217,50 tonnellate per i lotti I e II e 183.530 tonnellate per i lotti III e IV. Alla data di approvazione del PRGRU (fine 2016) la capacità di tali lotti risultava non disponibile a causa di un sequestro giudiziario, misura cautelare definitivamente cessata nel 2021;
d. i lavori di manutenzione e sistemazione degli invasi sono propedeutici alla messa in esercizio degli stessi, in particolare, per quanto attiene i lotti I e II, le attività sono state ricomprese nell'Accordo di collaborazione Istituzionale, stipulato in data 14/07/2022 dalla Regione Campania, l'Ente d'Ambito Benevento, in qualità di ente di governo del ciclo integrato dei rifiuti in forma associata, la Provincia di Benevento e la S.A.M.T.E s.r.l., in qualità di proprietari e soggetti gestori dell'impianto STIR e della discarica di Sant' Arcangelo Trimonte;
e. per la riapertura del lotto II della discarica è necessario adeguarsi a quanto previsto nel Decreto Dirigenziale n. 231 del 05/12/2019 della UOD 50 17 06 (Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento), nonché alle prescrizioni indicate nel verbale della visita Ispettiva dell'A.R.P.A.C. del 02.02.2018, con il quale si accertava la conformità delle attività eseguite da SAMTE in ottemperanza alle prescrizioni del dissequestro giudiziario, e si evidenziava il permanere di numerose criticità, la cui rimozione risultava propedeutica alla riapertura del sito;

RILEVATO CHE

a. in attuazione della D.G.R. n. 362/2022 e del citato art. 3 dell'Accordo, recante "Impegni dei sottoscrittori", la Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei Rifiuti, con DD n. 307 del 03/11/2022, ha provveduto ad ammettere provvisoriamente a finanziamento per un ammontare massimo assentibile di € 1.725.068,60, a valere sulle risorse del PSC il progetto definitivo, avente CUP I61J22000120002, denominato "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)" ed in data 07/11/2023 è stata sottoscritta la relativa Convenzione tra Regione e Provincia di Benevento regolante i reciproci rapporti giuridici;
b. la Provincia di Benevento, in data 14/02/2023, in attuazione dell'Accordo Istituzionale citato e della Convenzione sottoscritta a valle dell'ammissione provvisoria del finanziamento di cui al D.D. 307 del 03/11/2022, con determina a contrarre n. 327, ha indetto una procedura aperta di gara ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50 del 2016, per l'affidamento congiunto dell'appalto del "Servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)" e della gestione in concessione delle "Attività gestionali per l'esercizio operativo del Lotto 2 della discarica di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sant'Arcangelo Trimonte" comprensiva della progettazione esecutiva ed esecuzione dei "Lavori propedeutici e non esaustivi per l'apertura del Lotto II della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)";

c. in data 27.04.2023, con nota prot. n. 10431, la Provincia di Benevento ha reso noto ai sottoscrittori dell'Accordo che la gara per l'affidamento dell'appalto in concessione di cui alla determina n. 327/2023, alla data della scadenza della presentazione delle offerte (26/04/2023), risultava "deserta";
d. con nota prot. 17061 del 10.07.2023 la Provincia di Benevento ha trasmesso alla Direzione Generale 501700 il verbale della riunione con la società SAMTE e l'EDA BN del 16.06.2023, nella quale ha confermato la propria disponibilità ad effettuare la rimozione dei rifiuti dallo STIR di Casalduni prevedendone il totale conferimento presso altri siti diversi dalla discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, previo accordo di merito con la Regione in riferimento all'aumento dell'importo finanziario già assentito;
e. con note prot. 23677 del 28.09.2023, 25820 del 23.10.23 e 28739 del 23.11.2023, la Provincia di Benevento ha confermato le difficoltà ad avviare le operazioni di svuotamento dello STIR di Casalduni e della messa in esercizio dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte anche in ragione di un paventato aumento dei costi delle operazioni;
f. l'esigenza manifestata dalla provincia di Benevento è relativa alla difficoltà di esecuzione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 14/07/2022, nella sua qualità di soggetto attuatore, ai fini di un intervento diretto e maggiormente coordinato da parte della Regione Campania per difficoltà operative o altre problematiche sopravvenute, come quelle di specie in ordine alle attività di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)", conformemente alle previsioni di cui al punto 6.2 dell'Accordo siglato in data 14/07/2022;
g. la Regione Campania, per il tramite della Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 563896 del 22/11/2023 indirizzata alla Provincia di Benevento e all'EDA BN, onde favorire l'improcrastinabile superamento delle criticità riscontrate, come rappresentate nelle premesse, si è resa disponibile a prevedere un nuovo Accordo di collaborazione, in sostituzione del precedente, che prevedesse una gestione condivisa delle procedure preordinate alla messa in esercizio degli impianti di trattamento e smaltimento, con il ruolo di coordinamento della Regione su tutte le attività e di gestione per alcune procedure e la collaborazione attiva di tutti gli Enti a vario titolo coinvolti;
h. la Provincia di Benevento, con nota prot. n. 28815 del 24.11.2023, in riscontro alla nota sopra citata, ha accolto con favore la proposta risolutiva della Regione;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

a. è consolidato il rapporto di collaborazione tra le società SAMTE SRL E SAPNA SPA, rispettivamente società in house della Provincia di Benevento e della Città Metropolitana di Napoli, che in occasione del fermo del TMV di Acerra nel 2019, hanno avviato una costante interlocuzione e collaborazione per superare la specifica criticità, stipulando un accordo di cooperazione ex art. 15 l. 241/1990, per le attività connesse al programma di deposito temporaneo dei rifiuti da parte della SAPNA presso il sito di Casalduni, località Fungaia;
b. a seguito della grave emergenza che si è verificata per le conseguenze dell'incendio nello STIR di Casalduni, la SAPNA S.p.A. ha supportato la gestione dei rifiuti prodotti nell'ambito territoriale di Benevento, consentendo il conferimento degli stessi anche presso l'impianto di Tufino e prevedendo il distacco di dipendenti della società SAMTE s.r.l. presso la SAPNA S.p.A in ragione del fermo impianti conseguenza degli eventi incendiari;
c. in ragione della proficua collaborazione consolidatasi nel corso degli anni e stante l'interesse pubblico a realizzare forme di sinergie nel perseguire i principi di efficacia, efficienza ed economicità, le due società hanno avviato un'interlocuzione per l'individuazione di forme idonee di collaborazione atte

fonte: http://burc.regione.campania.it

al superamento delle criticità rappresentate, in particolare per quanto riguarda l'intervento di rimozione dei rifiuti dall'area che ospita lo STIR di Casalduni;

d. con nota prot. 4410 del 19/04/2024, la società SAPNA S.p.A e la Società SAMTE s.r.l., hanno comunicato ai competenti uffici regionali di aver predisposto un piano congiunto finalizzato allo svuotamento dei rifiuti stoccati all'interno dell'area STIR di Casalduni, e contestualmente le due società hanno richiesto l'aggiornamento dell'Accordo di collaborazione istituzionale del 14/07/2022 prospettando la partecipazione della SAPNA;
e. la società SAPNA, nella citata nota, dichiarandosi disponibile alla collaborazione con la società SAMTE, ha contestualmente proposto di compensare i costi derivanti dalle attività da effettuarsi con i corrispondenti importi del debito di cui la stessa società è titolare nei confronti dell'Amministrazione regionale, giusto atto transattivo di riconoscimento e regolazione del debito, stipulato da SAPNA con SMA CAMPANIA per conto della Regione Campania, in data 03.06.2021 prot. n.6994;
f. con apposita istruttoria, gli uffici competenti della Struttura di Missione e della Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, hanno accertato la fattibilità tecnica ed economica del piano proposto dalle due società, finalizzato allo svuotamento dei rifiuti stoccati all'interno dell'area STIR di Casalduni, nonché la compatibilità rispetto alla richiesta della SAPNA di accedere alla compensazione del credito connesso ai ristori dei costi unitari proposti con i corrispondenti importi del debito di cui la stessa società è titolare nei confronti dell'Amministrazione regionale, ai sensi della DGR 525 del 22/10/2019;

CONSIDERATO CHE

a. l'iniziativa dell'Accordo sottoscritto in data 14/07/2022, promosso dalla Regione Campania, intendeva superare tutte le criticità che ancora affliggono il territorio provinciale nel ciclo integrato dei rifiuti, impegnando la Regione per quanto è consentito dalla normativa nazionale e regionale, ad intervenire con la erogazione di un finanziamento straordinario a favore della Provincia, necessario alla rimozione dei rifiuti oggetto di incendio che a distanza di oltre cinque anni, ancora ingombrano le strutture dell'impianto TMB (ex STIR) di Casalduni, impedendo la rifunzionalizzazione degli impianti per la ripresa delle attività di trattamento dei rifiuti e consentendo così ai comuni della provincia di conferire nuovamente ivi, eliminando i disagi ed i maggiori costi attualmente affrontati;
b. sussiste tutt'oggi l'interesse della Regione Campania, dell'Ente d'Ambito, della Provincia di Benevento alla conclusione di un accordo di collaborazione finalizzato alla realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica all'interno dell'area che ospita lo STIR di Casalduni, dell'intervento di rifunzionalizzazione dello STIR con la creazione di una stazione di trasferenza da utilizzare per l'ottimizzazione del trasporto del rifiuto indifferenziato raccolto nella provincia di Benevento;
c. sussiste altresì l'esigenza di rimettere in esercizio la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte e, per le particolari considerazioni rappresentate in premessa, in via prioritaria il lotto II;
d. in considerazione della sanzione inflitta dall'Unione Europea nonché delle finalità di tutela dell'ambiente e della salute, la Regione Campania, la Provincia di Benevento e l'EDA BN hanno specifico interesse alla rifunzionalizzazione e all'ottimizzazione gestionale delle dotazioni impiantistiche (discariche, impianti di TMB, impianti di trattamento dei rifiuti organici);
e. in un contesto delicato di transizione verso la piena implementazione del sistema di governance previsto dalla vigente normativa di settore statale e regionale, gli enti a vario titolo competenti nello spirito della doverosa cooperazione istituzionale devono collaborare tra loro per assicurare una veloce ripresa e operatività dell'impiantistica a servizio del ciclo rifiuti nell'ATO Benevento;
f. le società SAMTE SRL E SAPNA SPA, rispettivamente società in house della Provincia di Benevento e della Città Metropolitana di Napoli, hanno da parte loro l'interesse ad implementare l'accordo di rete esistente, anche al fine di consentire alla Società SAMTE s.r.l., di riprendere le ordinarie attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

di gestione dei rifiuti al servizio dei Comuni/Gestori, in modo da abbattere i costi sulla tariffa, nonché di ottimizzare la attuale propria organizzazione operativa e l'impiantistica di servizio;

g. ai sensi dell'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della L. n. 241/1990 e s.m.i. "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" che nel caso specifico è costituita dall'obiettivo di interesse pubblico della realizzazione degli interventi suindicati, finalizzati a far partire un corretto ciclo di gestione integrata dei rifiuti nella provincia di Benevento a tutela della difesa dell'ambiente e della salute;

h. risulta, pertanto, di comune interesse, stipulare un nuovo Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 tra la Regione Campania, l'Ente d'Ambito rifiuti Benevento, la Provincia di Benevento, la società S.A.M.T.E. s.r.l. e la società SAPNA SPA, che sostituisca quello attualmente vigente sottoscritto in data 14 luglio 2022, ormai superato, alla luce del mutamento della situazione di fatto come richiamata nelle premesse, nonché per la necessità che vengano disciplinati anche gli altri connessi interventi a farsi, indispensabili per garantire una corretta gestione integrata dei rifiuti, improntata ai principi della autosufficienza e prossimità, nell'ambito della Provincia di Benevento;

VISTI

- la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 nella Causa C-653/13;
- il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 685 del 06/12/2016;
- la D.G.R. n. 494 del 13/06/2016;
- la D.G.R. n. 495 del 13/09/2016;
- la D.G.R. n. 40 del 09/02/2021;
- la D.G.R. n. 410 del 28/09/2021;
- il D.D. n. 18 del 26/01/2022;
- la D.G.R. n. 362 del 07/07/2022;
- la D.G.R. n. 363 del 07/07/2022;
- il DD n. 307 del 03/11/2022 e successiva Convenzione poi sottoscritta il 07/11/2022;
- l'art. 15 L. n.241/90 e s.m.i.;
- l'art. 34) D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 19, co.1 lett. a) D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- la L.R. n.14/2016 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- il D.LGS. n. 36/2023

SI CONCORDA E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 - Oggetto, obiettivi e contenuto dell'Accordo.

1. Con il presente Accordo, gli Enti sottoscrittori esprimono la determinazione consensuale e condivisa di procedere, tramite iniziative e procedure tra di essi concordate e coordinate come di seguito stabilito, all'attuazione degli interventi in seguito specificati, di cui riconoscono e condividono l'idoneità a determinare un assetto del ciclo dei rifiuti coerente con gli interessi pubblici dei quali ciascun Ente è portatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. In particolare, al fine di assicurare, nell'ambito del territorio della Provincia di Benevento, il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti ivi prodotti, mediante la realizzazione di impianti di trattamento, recupero rifiuti, nonché la messa in sicurezza e la messa in esercizio dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. gli Enti intendono regolare la reciproca cooperazione.
3. Gli interventi necessari per la messa in sicurezza e in esercizio esclusivamente del lotto II dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte saranno realizzati a valle di un progetto esecutivo, verificato ed approvato dalla Regione Campania.
4. Successivamente alla messa in esercizio del lotto II della discarica, le parti si impegnano ad elaborare un separato progetto, relativo alla riapertura dei lotti III e IV della discarica, previa verifica della fattibilità tecnica ed economica, il cui costo sarà parzialmente finanziato dalla Provincia di Benevento con le risorse programmate con del. CIPE 8/2012 - DGR 54/2016.

Art. 3 - Impegni dei sottoscrittori

1. I soggetti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla legge 241/1990, a:
   a) collaborare attivamente e costantemente con gli altri soggetti coinvolti in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
   b) promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente Accordo;
   c) avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento ed accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
   d) rimuovere e superare ogni impedimento e/o ogni ostacolo (procedurale, etc.) relativo alla realizzazione degli interventi ed all'attuazione degli impegni assunti nel presente Accordo.

2. **La Regione Campania**, in qualità di soggetto attuatore, attraverso gli Uffici della Struttura di Missione e della Direzione Generale Ciclo Integrato dei rifiuti, si impegna a:

   a) finanziare e dare corso agli interventi correlati al servizio di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)".
   b) realizzare l'impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata prodotta nei comuni della Provincia di Benevento, con tecnologia anaerobica e con una capacità complessiva di 27.000 tonn/annue, da realizzarsi nell'area STIR di Casalduni. La Struttura di Missione si impegna, altresì, a realizzare anche gli interventi di rifunzionalizzazione dell'impianto TMB.
      Al fine di realizzare le attività della presente lettera, la Struttura di Missione, si impegna a indire una gara comunitaria per l'appalto della progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di rifunzionalizzazione dello STIR e dell'impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica. I lavori saranno realizzati con scadenze intermedie: la prima scadenza avrà ad oggetto la realizzazione della stazione di trasferenza, la seconda le opere di rifunzionalizzazione dello STIR e la terza le opere relative all'impianto di digestione anerobica.
   c) programmare, finanziare, attuare e realizzare gli interventi per la messa in esercizio e la messa in sicurezza dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte relativi al progetto per l'attivazione del lotto II della discarica.
   d) svolgere funzioni di coordinamento di tutte le attività rientranti nel presente accordo, assumendo la diretta competenza sulle seguenti attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. Verifica della documentazione tecnica ed amministrativa prodotta e conferita dai soggetti sottoscrittori, per il prosieguo delle attività programmate dal presente accordo, coordinamento sulle attività di progettazione in corso e da espletare;
ii. Predisposizione degli atti e svolgimento della procedura per l'affidamento dei lavori necessari alla riapertura ed alla messa in esercizio del lotto II dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte;
iii. Predisposizione degli atti per lo svolgimento della procedura per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni, al fine di consentire la realizzazione degli interventi di cui alla lettera b).

Al fine di procedere con tempestività e per accelerare le procedure previste nel precedente accordo e per contribuire alla eliminazione della sanzione europea in tempi brevi, la Regione potrà procedere, indipendentemente dalla collaborazione degli altri Enti sottoscrittori del presente accordo, all'attuazione delle attività condivise previste alla lettera c) del presente comma.

La Regione Campania si impegna a rendere disponibile il sito e l'impianto al termine dei lavori programmati, per l'immediata messa in esercizio della discarica da parte del soggetto gestore individuato dall'Ente d'Ambito, o procedendo ai sensi della L.R. 14/2016 come novellata dalla L.R. 19/2023.

3. **La Società SAPNA**, si impegna a svolgere le attività di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)", in collaborazione con la società SAMTE Srl.

4. **La Provincia di Benevento,** anche per il tramite della propria società in house S.A.M.T.E. s.r.l., si impegna a:

   a) collaborare con la Regione Campania nella fase di esecuzione e realizzazione di tutti gli interventi oggetto del presente accordo, anche con personale tecnico proprio o/e della propria società in house S.A.M.T.E. s.r.l. provvisto di competenze e di requisiti professionali necessari per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente accordo;
   b) consentire alla Regione Campania di intervenire direttamente o tramite terzi per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
   c) rendere disponibile i siti oggetto dei lavori e degli investimenti, per l'espletamento delle attività previste nel presente accordo;
   d) collaborare per la definizione delle procedure in corso collegate alle finalità del presente accordo, ivi comprese quelle concernenti la discarica di Sant'Arcangelo di Trimonte;
   e) condividere, e rendere disponibili, con la Regione Campania relazioni, atti ed elaborati tecnici già predisposti - relativi ai lavori per la messa in sicurezza e la messa in esercizio della discarica di Sant'Arcangelo - o ulteriori elaborati tecnici che eventualmente si rendano utili alle finalità del presente Accordo;
   f) svolgere le ulteriori attività tecniche e amministrative concordate con la Regione che consentano la realizzazione delle attività previste dal presente accordo;

5. **L'Ente d'Ambito dell'ATO rifiuti di Benevento**, ai sensi della legge regionale n. 14/2016, si impegna:
   a) ad inserire nel Piano d'Ambito, in fase di elaborazione, l'impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica, da realizzarsi all'interno dell'area STIR di Casalduni, della capacità di 27.000 tonn/annue, per la definitiva approvazione, ai fini di consentire il successivo affidamento dei servizi, nel rispetto dei termini ed ai sensi della L.R. 14/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ad attivare tutte le procedure necessarie od utili per l'attuazione di detto piano;
   b) all'individuazione del gestore e all'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, onde assicurare l'immediato avvio di esercizio ed il subentro della

fonte: http://burc.regione.campania.it

gestione del nuovo soggetto affidatario, in continuità con la società SAMTE s.r.l., ai sensi della L.R. 14/2016 come novellata dalla L.R. 19/2023; in caso di inadempienza, trovano applicazione i poteri sostitutivi di cui all'articolo 39 della L.R. 14/2016.

6. **la Provincia di Benevento e la società in house S.A.M.T.E. s.r.l.** rispettivamente proprietari e gestori degli impianti in questione, continueranno nelle attività di competenza, legate alla gestione ordinaria degli impianti oggetto del presente accordo avendone il pieno possesso, ai sensi dell'art. 40 comma 3 della L.R.14/2016, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 5.
7. Gli impegni dell'Ente d'Ambito, derivanti dal presente accordo, non interferiscono con quelli derivanti dall'attuazione della L.R. n. 14/2016, come modificata con L.R. 19/2023.

Art. 4 - Costo e Copertura Finanziaria Interventi

1. L'importo necessario per la realizzazione della stazione di trasferenza, dell'impianto di trattamento della frazione organica e delle opere di rifunzionalizzazione dello STIR, come derivante dall'adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni AIA ex D.D. 52 del 02/05/2024 sarà finanziato dalla Regione con risorse a valere sul PR FESR 2021-2027.
2. Il costo totale per il servizio di rimozione dei rifiuti stoccati nello STIR di Casalduni sarà a carico della Regione Campania tramite la compensazione del credito dalla stessa vantato nei confronti della SAP.NA S.p.A. ai sensi della DGR 525 del 29/10/2019.
3. L'importo necessario per la realizzazione delle opere per la messa in esercizio dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte sarà finanziato attraverso le risorse di cui alla D.G.R. 362 del 07/07/2022 non più utilizzate dalla Provincia di Benevento per il servizio di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)". A tal fine la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e autorizzazioni ambientali provvede a trasferire alla precitata Struttura di Missione le citate risorse, ai fini della loro riprogrammazione per l'attuazione delle attività relative alla messa in esercizio della Discarica di Sant'Arcangelo Trimonte.

Art. 5 - Durata, Rinnovo e Recesso, Risoluzione.

1. Il presente Accordo cessa con la realizzazione di tutti gli interventi e comunque ha la durata di non oltre 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione, ed è prorogabile/rinnovabile senza più gravi patti, oneri e condizioni, salvo diverso avviso della Regione.
2. In caso di difficoltà operative o di altre problematiche sopravvenute, ferma l'efficacia del presente Accordo, la Parte che ne abbia interesse potrà sottoporre all'altra Parte, attraverso il proprio Referente, idonee soluzioni operative ovvero modifiche al presente Accordo, nonché, in caso di mancato conseguimento di una soluzione condivisa, esercitare il diritto di recesso ove ricorrano gravi e giustificati motivi, in ogni caso con un preavviso di almeno sei mesi.
3. La realizzazione dell'intervento a cura della Amministrazione regionale richiede la necessaria, attiva, costante collaborazione degli Enti coinvolti, il cui difetto, ove riconosciuto dalla Regione, costituisce grave inadempimento, legittimando la stessa ad agire nei riguardi del soggetto inerte o inadempiente anche a titolo di risarcimento.
4. Realizzato nelle sue linee essenziali l'intervento, sarà compito degli Enti sottoscrittori del presente Accordo, ciascuno in base alle sue competenze, provvedere alla prosecuzione di tutte le attività necessarie od utili.

Art. 6 - Referenti dell'Accordo

1. Per l'attuazione e la gestione delle attività di cui agli artt. 2 e 3, le Parti designano ciascuna un responsabile con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) per la Regione Campania, il Direttore Generale della Direzione Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti 50.17.00;
b) per la Provincia di Benevento, il Dirigente Servizio Rifiuti e Tutela dell'Ambiente;
c) per l'EDA Benevento, il Direttore _____;
d) per la Società S.A.M.T.E. s.r.l., l'Amministratore Unico_____;
e) per la Società SAP.NA. S.p.A.,_____ _____;

In caso di sostituzione del proprio responsabile, ciascuna Parte informerà le altre con comunicazione scritta.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

1. I dati trattati in esecuzione del presente Accordo, saranno utilizzati per i soli fini istituzionali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione o riservatezza dei dati e delle informazioni.

Art.8 - Disposizioni di riferimento

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Accordo, si applicano le norme del c.c. in materia di obbligazioni e contratti, le norme dell'ordinamento amministrativo ed in quanto applicabili quelle di diritto comune.

Art. 9 - Risoluzione per mutuo consenso

1. L'accordo approvato con D.G.R. N. 363 DEL 07/07/2022 e sottoscritto in data 14/07/2022 è risolto consensualmente.

Art. 10 - Controversie. Spese.

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, all'esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa, tenuto conto dei prevalenti interessi regionali. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133 comma 1, lettera a), n. 2) del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.
2. Per qualunque controversia relativa al presente Accordo, non altrimenti risolvibile, è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.
3. Eventuali oneri o spese di registrazione connesse al presente accordo sono a carico del soggetto interessato.

Il presente Accordo, qui letto, confermato e sottoscritto in forma cartacea, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della legge n.241/1990.

Napoli

Regione Campania
Il Presidente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia di Benevento
Il Presidente

EDA BN
Il Presidente

S.A.M.T.E. S.R.L.
Amministratore Unico

S.A.P.NA. SPA
Amministratore Unico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 119 del 23/05/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "VARIANTE SOSTANZIALE AD UN IMPIANTO ESISTENTE DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI" UBICATO IN MARIGLIANO (NA) ALLA VIA PONTE DELLE TAVOLE - PROPONENTE SOCIETA' PERNA ECOLOGIA S.P.A. - CUP 9677

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, con Legge n.120 del 11/09/2020 e con Legge n.108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo Staff 501792 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" (ora Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*");

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016 sono state da ultimo individuate le "*Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania"*;

d. con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n.83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n.613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n.01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. ai sensi dell'art.14, comma 4 della L. n.241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

f. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 "(…) *l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* (…)";

g. l'art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al protocollo regionale in data 04/04/2023 con il n.181491, la Società Perna Ecologia S.p.A. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato "*Variante sostanziale ad un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti"* ubicato in Marigliano (NA) alla Via Ponte delle Tavole;

b. all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9677;

c. ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.185754 del 05/04/2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (ora Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*") è stata

trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) della documentazione trasmessa dalla Società proponente in relazione all'istanza presentata, indicando tempi e modalità per la verifica dell'adeguatezza e della completezza della detta documentazione per i profili di rispettiva competenza;

d. ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.369669 del 20/07/2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (ora Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*"), trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 20/07/2023, dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto legislativo, rappresentando che:
   - entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso gli interessati avrebbero potuto presentare osservazioni inerenti all'intervento di che trattasi;
   - i soggetti in indirizzo avrebbero potuto far pervenire, entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la trasmissione delle osservazioni da parte degli interessati, proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione pubblicata inerenti agli aspetti di rispettiva competenza;
   - le Amministrazioni comunali territorialmente interessate avrebbero dovuto procedere alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio informatico;

e. nel termine di 30 giorni indicato nella nota prot. n.369669/2023 non sono pervenute dal pubblico interessato osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale inerente al progetto in argomento;

f. entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.439291 del 15/09/2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (ora Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*"), inviata a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, sono state trasmesse le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, comprensive di quelle formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale;

g. con la soprarichiamata nota prot. n.439291/2023 è stato richiesto alla Società proponente, Perna Ecologia S.p.A., di trasmettere allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (ora Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*") ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della stessa, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti nella stessa riportate, ferma restando la possibilità per la proponente di formulare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;

h. con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 13/10/2023, la Società Perna Ecologia S.p.A. ha formulato all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania richiesta motivata di sospensione, per un periodo di 60 giorni, dei termini indicati nella nota prot. n.439291/2023 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;

i. con nota prot. n.491213 del 13/10/2023 dell'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato comunicato alla Società Perna Ecologia S.p.A. e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini

per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.439291/2023;

j. in data 02/11/2023, la Società Perna Ecologia S.p.A. ha trasmesso all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.439291/2023, acquista al protocollo regionale in pari data con il n.527357;

k. ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5, del D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.439291/2023 è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

l. con nota prot. n.533222 del 06/11/2023 dell'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata data comunicazione alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento della pubblicazione, sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 06/11/2023, dell'Avviso per la nuova consultazione del pubblico prevista dall'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

m. nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del nuovo Avviso, previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., non sono pervenute dal pubblico interessato osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale inerente al progetto in argomento;

ATTESO, che:

a. con la sopra richiamata nota prot. n.533222/2023 l'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14 ter della L. 241/1990, le cui riunioni di lavoro si sono tenute in data 09/01/2024 (prima riunione), in data 12/03/2024 (seconda riunione), 12/04/2024 (terza riunione) e 22/04/2024 (quarta riunione);

b. nel corso della quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stata condivisa la Bozza di Rapporto Finale dei lavori, nella quale sono stati riportati: l'iter del procedimento, una sintetica descrizione del progetto in argomento, i pareri acquisiti nel corso del procedimento con le determinazioni dei soggetti preposti a pronunciarsi per gli aspetti di rispettiva competenza;

c. tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi sono stati trasmessi alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 22/04/2024 la Responsabile dell'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, in qualità di Autorità competente, ha espresso, sulla base dell'istruttoria tecnica, con relativa proposta di parere, formulata dal funzionario istruttore dott. Sergio Scalfati, e nei limiti delle proprie competenze, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto alle soluzioni impiantistiche e gestionali ed agli accorgimenti per la mitigazione degli impatti ambientali potenzialmente connessi alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti in progetto descritti nello Studio di Impatto Ambientale agli atti del procedimento (come da ultimo revisionato in data 8 febbraio 2024):

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**01**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti gestionali** ➢ **emissioni in atmosfera** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ nell'elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*" la Società proponente ha rappresentato, tra l'altro, che: in merito alla produzione di COV, il calcolo viene effettuato per quelle che sono le principali tipologie gestibili dalla Società proponente nell'impianto in progetto, costituite da prodotti generalmente utilizzati da autocarrozzerie, officine e attività similari, che saranno oggetto dell'attività della linea di triturazione; dall'analisi effettuata, si riscontra la presenza prevalente di acetato di n-butile e xilene; per i filtri a carboni attivi associati al trituratore t2, obbligo di utilizzo di carboni attivi con alta capacità di adsorbimento (maggiore o uguale al 25%) ed espressamente indicati dal produttore come idonei all'adsorbimento di xilene e acetato di butile
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio) Dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania specifica relazione annuale accompagnata da fatture di acquisto e formulari di smaltimento
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**02**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **aspetti gestionali**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ la scheda tecnica magazzino prodotti finiti su pallet prevede la possibilità di fornitura di equipaggiamenti aggiuntivi per la protezione fisica da colpi e che non è stata trasmessa la distinta richiamata nel paragrafo 7.0 inerente all'offerta; obbligo di equipaggiamento del magazzino prodotti finiti su pallet con paracolpi e guard rail di protezione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio) Dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania specifica relazione annuale accompagnata da fatture di acquisto e report fotografico dell'avvenuta installazione
6	Soggetto di cui all'art. 28	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione

N.	Contenuto	Descrizione
	comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE – OPERAM e POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**03**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **atmosfera** ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ la BAT per il trattamento dei rifiuti prevede una frequenza ***minima*** semestrale di monitoraggio delle emissioni in atmosfera di polveri e TVOC, ➢ è prevista la gestione di numerose tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ➢ nelle vicinanze dell'impianto sono presenti altri insediamenti industriali, il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere modificato, prevedendo che il monitoraggio di tutte le emissioni in atmosfera abbia frequenza trimestrale (Tab. 15 e Tab. 15.2 del PMA);
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato/modificato dovrà essere tempestivamente trasmesso all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania; POST OPERAM (fase di esercizio) Vedasi condizione ambientale n.7
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE – OPERAM e POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**04**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **emissioni** ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ è prevista la gestione di numerose tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ➢ nelle vicinanze dell'impianto sono presenti altri insediamenti industriali, ➢ le emissioni fuggitive dal reparto di stoccaggio liquidi avranno presenza di umidità, ➢ nello Studio di Impatto Ambientale si riporta, relativamente alla carica filtrante a carboni attivi installata nel sistema di abbattimento con filtro passivo per le emissioni fuggitive dal reparto di stoccaggio liquidi in serbatoi, che il fornitore indica

N.	Contenuto	Descrizione
		che la carica filtrante possa avere una vita compresa tra i 6 mesi e i 2 anni, a seconda delle concentrazioni in ingresso e dell'effettiva operatività dell'impianto e che "*In conseguenza di ciò, sarà prevista un'analisi di laboratorio semestrale sul media EET installato al fine di verificare la necessità di una sua sostituzione*" il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere integrato, prevedendo, successivamente al primo semestre di nuovo caricamento, un'analisi di laboratorio con frequenza trimestrale sulla carica filtrante a carboni attivi installata, al fine di verificare tempestivamente la necessità di una sua sostituzione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato/modificato dovrà essere tempestivamente trasmesso all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania POST OPERAM (fase di esercizio) Vedasi condizione ambientale n.7
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE – OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione)**
2	Numero Condizione	**05**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **atmosfera** ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ il PMA (Tab. 15.2) prevede un "Punto di controllo emissioni diffuse" P1, localizzato "in prossimità della zona di stoccaggio in serbatoi", ➢ è previsto che "le uscite di ciascun serbatoio saranno canalizzate in ingresso al filtro a secco con apposita rete di piping" (vedi S.I.A. par. 5.1.2.1.), il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere modificato, prevedendo che il punto di controllo P1 delle emissioni fuggitive dal reparto di stoccaggio liquidi sia precisamente posizionato in corrispondenza dell'emissione del filtro a secco
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato/modificato dovrà essere tempestivamente trasmesso all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE – OPERAM e POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**06**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **atmosfera** ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ è prevista la gestione di numerose tipologie di rifiuti liquidi, ➢ il PMA prevede, in corrispondenza del punto di emissione P1, il monitoraggio delle Polveri tot. e dei mercaptani (Tab. 15.2), il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere integrato, prevedendo, in aggiunta ai parametri già previsti, in corrispondenza del punto di emissione P1, il monitoraggio del TVOC (metodo di rilevamento EN 12619, limite 30 mg/Nm^3), con frequenza trimestrale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato/modificato dovrà essere tempestivamente trasmesso all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania POST OPERAM (fase di esercizio) Vedasi condizione ambientale n.7
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA E POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**07**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Gli esiti di tutte le attività di monitoraggio ante-operam, in corso d'opera e post-operam previste dal progetto di monitoraggio, comprensivi delle azioni correttive eventualmente adottate ai sensi del paragrafo 6 del progetto di monitoraggio ambientale trasmesso, dovranno essere comunicati all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania mediante invio di specifica relazione annuale (e, comunque, con la massima tempestività in caso di adozione delle dette azioni correttive). Con specifico riferimento alle emissioni odorigene, dovranno essere tempestivamente previste, quali azioni correttive in caso di accertati impatti molesti per la popolazione locale: efficientamento gestionale dei cicli di processo responsabili della generazione dell'effetto (ivi compresa la riduzione dei tempi di permanenza dei rifiuti in impianto) e, in caso di inefficacia nella risoluzione della problematica, eliminazione delle tipologie di rifiuti responsabili della generazione dell'effetto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA e POST-OPERAM

N.	Contenuto	Descrizione
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**08**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti gestionali** ➢ **atmosfera**
4	Oggetto della condizione	I transiti giornalieri dei mezzi di trasporto connessi al funzionamento dell'impianto dovranno essere contenuti entro il valore massimo indicato nello Studio di Impatto Ambientale al paragrafo 5.1.11
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio) La Società proponente invierà all'Ufficio Speciale "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania un report annuale con indicazione dei transiti giornalieri come risultanti dai pertinenti documenti previsti dalle vigenti normative (Registro di carico e scarico, Formulari Identificativi dei Rifiuti, MUD, omologhe, ecc.)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

a. entro 10 giorni dalla comunicazione della avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 22/04/2024 con l'allegata Bozza di Rapporto Finale trasmessa alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento secondo quanto espressamente previsto dalla D.G.R.C. n.613 del 28/12/2021 non sono pervenute osservazioni e controdeduzioni al parere di Valutazione di Impatto Ambientale ed alle condizioni ambientali con lo stesso previste;

b. la società Perna Ecologia S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinati con D.G.R.C. n.686/2016, mediante bonifico agli atti dell'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

RITENUTO:

a. di dover provvedere, secondo quanto espressamente previsto dalla D.G.R.C. n.613 del 28/12/2021, all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in relazione al progetto denominato "*Variante sostanziale ad un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti"* ubicato in Marigliano (NA) alla Via Ponte delle Tavole";

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, come richiesto dal proponente con l'istanza presentata;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 613/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal dott. Sergio Scalfati, funzionario dell'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e dell'istruttoria amministrativa compiuta dal medesimo Ufficio,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

a. di esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica e della proposta di parere resi in Conferenza di Servizi dall'istruttore VIA. Come risultanti dalla scheda istruttoria allegata al presente provvedimento (Allegato A), parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato "*Variante sostanziale ad un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti"* ubicato in Marigliano (NA) alla Via Ponte delle Tavole - CUP 9677 - proposto dalla Società Perna Ecologia S.p.A. - sede legale: Via Provinciale per Nola n.15, 80033-San Vitaliano (NA) - con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto alle soluzioni impiantistiche e gestionali ed agli accorgimenti per la mitigazione degli impatti ambientali potenzialmente connessi alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti in progetto descritti nello Studio di Impatto Ambientale agli atti del procedimento (come da ultimo revisionato in data 8 febbraio 2024):

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**01**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti gestionali** ➢ **emissioni in atmosfera** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ nell'elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*" la Società proponente ha rappresentato, tra l'altro, che: in merito alla produzione di COV, il calcolo viene effettuato per quelle che sono le principali tipologie gestibili dalla Società proponente nell'impianto in progetto, costituite da prodotti generalmente utilizzati da autocarrozzerie, officine e attività similari, che saranno oggetto dell'attività della linea di triturazione; dall'analisi effettuata, si riscontra la presenza prevalente di acetato di n-butile e xilene; per i filtri a carboni attivi associati al trituratore t2, obbligo di utilizzo di carboni attivi con alta capacità di adsorbimento (maggiore o uguale al 25%) ed espressamente indicati dal produttore come idonei all'adsorbimento di xilene e acetato di butile
5	Termine per l'avvio della	POST-OPERAM (fase di esercizio)

N.	Contenuto	Descrizione
	Verifica di Ottemperanza	Dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania specifica relazione annuale accompagnata da fatture di acquisto e formulari di smaltimento
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**02**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **aspetti gestionali**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ la scheda tecnica magazzino prodotti finiti su pallet prevede la possibilità di fornitura di equipaggiamenti aggiuntivi per la protezione fisica da colpi e che non è stata trasmessa la distinta richiamata nel paragrafo 7.0 inerente all'offerta; obbligo di equipaggiamento del magazzino prodotti finiti su pallet con paracolpi e guard rail di protezione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio) Dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania specifica relazione annuale accompagnata da fatture di acquisto e report fotografico dell'avvenuta installazione
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE – OPERAM e POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**03**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **atmosfera** ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ la BAT per il trattamento dei rifiuti prevede una frequenza ***minima*** semestrale di monitoraggio delle emissioni in atmosfera di polveri e TVOC, ➢ è prevista la gestione di numerose tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ➢ nelle vicinanze dell'impianto sono presenti altri insediamenti industriali, il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere modificato, prevedendo che il monitoraggio di tutte le emissioni in atmosfera abbia frequenza trimestrale (Tab. 15 e Tab. 15.2 del PMA);

N.	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato/modificato dovrà essere tempestivamente trasmesso all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania; POST OPERAM (fase di esercizio) Vedasi condizione ambientale n.7
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE – OPERAM e POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**04**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **emissioni** ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ è prevista la gestione di numerose tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ➢ nelle vicinanze dell'impianto sono presenti altri insediamenti industriali, ➢ le emissioni fuggitive dal reparto di stoccaggio liquidi avranno presenza di umidità, ➢ nello Studio di Impatto Ambientale si riporta, relativamente alla carica filtrante a carboni attivi installata nel sistema di abbattimento con filtro passivo per le emissioni fuggitive dal reparto di stoccaggio liquidi in serbatoi, che il fornitore indica che la carica filtrante possa avere una vita compresa tra i 6 mesi e i 2 anni, a seconda delle concentrazioni in ingresso e dell'effettiva operatività dell'impianto e che "*In conseguenza di ciò, sarà prevista un'analisi di laboratorio semestrale sul media EET installato al fine di verificare la necessità di una sua sostituzione*" il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere integrato, prevedendo, successivamente al primo semestre di nuovo caricamento, un'analisi di laboratorio con frequenza trimestrale sulla carica filtrante a carboni attivi installata, al fine di verificare tempestivamente la necessità di una sua sostituzione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato/modificato dovrà essere tempestivamente trasmesso all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania POST OPERAM (fase di esercizio) Vedasi condizione ambientale n.7
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE – OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione)**
2	Numero Condizione	**05**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **atmosfera** ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ il PMA (Tab. 15.2) prevede un "Punto di controllo emissioni diffuse" P1, localizzato "in prossimità della zona di stoccaggio in serbatoi", ➢ è previsto che "le uscite di ciascun serbatoio saranno canalizzate in ingresso al filtro a secco con apposita rete di piping" (vedi S.I.A. par. 5.1.2.1.), il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere modificato, prevedendo che il punto di controllo P1 delle emissioni fuggitive dal reparto di stoccaggio liquidi sia precisamente posizionato in corrispondenza dell'emissione del filtro a secco
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato/modificato dovrà essere tempestivamente trasmesso all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE – OPERAM e POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**06**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **atmosfera** ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ è prevista la gestione di numerose tipologie di rifiuti liquidi, ➢ il PMA prevede, in corrispondenza del punto di emissione P1, il monitoraggio delle Polveri tot. e dei mercaptani (Tab. 15.2), il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere integrato, prevedendo, in aggiunta ai parametri già previsti, in corrispondenza del punto di emissione P1, il monitoraggio del TVOC (metodo di rilevamento EN 12619, limite 30 mg/Nm^3), con frequenza trimestrale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato/modificato dovrà essere tempestivamente trasmesso all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania POST OPERAM (fase di esercizio) Vedasi condizione ambientale n.7
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
	la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA E POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**07**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Gli esiti di tutte le attività di monitoraggio ante-operam, in corso d'opera e post-operam previste dal progetto di monitoraggio, comprensivi delle azioni correttive eventualmente adottate ai sensi del paragrafo 6 del progetto di monitoraggio ambientale trasmesso, dovranno essere comunicati all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania mediante invio di specifica relazione annuale (e, comunque, con la massima tempestività in caso di adozione delle dette azioni correttive). Con specifico riferimento alle emissioni odorigene, dovranno essere tempestivamente previste, quali azioni correttive in caso di accertati impatti molesti per la popolazione locale: efficientamento gestionale dei cicli di processo responsabili della generazione dell'effetto (ivi compresa la riduzione dei tempi di permanenza dei rifiuti in impianto) e, in caso di inefficacia nella risoluzione della problematica, eliminazione delle tipologie di rifiuti responsabili della generazione dell'effetto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**08**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti gestionali** ➢ **atmosfera**
4	Oggetto della condizione	I transiti giornalieri dei mezzi di trasporto connessi al funzionamento dell'impianto dovranno essere contenuti entro il valore massimo indicato nello Studio di Impatto Ambientale al paragrafo 5.1.11
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio) La Società proponente invierà all'Ufficio Speciale "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania un report annuale con indicazione dei transiti giornalieri come risultanti dai pertinenti documenti previsti dalle vigenti normative (Registro di carico e scarico, Formulari Identificativi dei Rifiuti, MUD, omologhe, ecc.)

N.	Contenuto	Descrizione
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

b. di stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico della Società proponente;

c. di fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;

d. di stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania su istanza motivata del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento;

e. di stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

f. di stabilire che, ai sensi dell'art.28, comma 7 bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*";

g. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n.241/90 e ss.mm.ii., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

h. di trasmettere il presente provvedimento al competente Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente 40.01.02 "*Affari generali – Supporto logistico*" della Regione Campania per la relativa pubblicazione sul BURC, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;

i. di pubblicare il presente provvedimento al link
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA
nella sezione PAUR, cartella 9677.

Avv. Simona Brancaccio

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

Procedura attivata nell'ambito di istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale presentata dalla Società Perna Ecologia S.p.A. ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato "*Variante sostanziale ad un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti*".

Istanza acquisita al protocollo regionale in data 4 aprile 2023 con n.181491

Procedimento identificato dal CUP 9677

Premessa.

La presente scheda istruttoria è stata predisposta, come da assegnazione del giorno 11 luglio 2023 del Dirigente dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania dal dott. Sergio Scalfati, funzionario dell'Ufficio, che si è avvalso del supporto specialistico dell'ing. Diana Bettini e dell'ing. Francesco Messineo.

In merito alla regolarità dell'impianto in argomento in relazione al rispetto delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti in merito all'obbligo di esperimento della procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale per determinate tipologie di progetti di opere ed impianti, nello stato progressivamente concretizzatosi antecedentemente all'istanza presentata per l'avvio del procedimento cui afferisce la procedura oggetto della presente scheda istruttoria, si prende atto di quanto stabilito con Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania n.3086 pubblicata in data 14 luglio 2020.

Alla luce di quanto sopra, le attività istruttorie riportate nel seguito della presente scheda hanno avuto ad oggetto esclusivamente le modifiche impiantistiche e gestionali proposte con il progetto di variante presentato.

1.0 Articolazione e contenuti dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata.

Lo Studio di Impatto Ambientale trasmesso dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato redatto dall'ing. Marco Raia, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli al n.17866.

Nella premessa dello Studio di Impatto Ambientale è stato riportato che lo stesso è stato redatto, secondo le indicazioni del D.Lgs. n.152/2006 "*Norme in materia ambientale*", in relazione alla realizzazione ed all'esercizio di opere ed attività previste nell'ambito di una variante sostanziale ad un esistente impianto di gestione rifiuti gestito dalla Società proponente sito in Marigliano (NA) in Via Ponte delle Tavole s.n.c..
Si riporta nella detta premessa che, nell'ambito della variante proposta sono previsti:
- la modifica dei codici EER richiesti in autorizzazione rispetto a quelli allo stato autorizzati, con eliminazione di alcuni codici ed integrazione di altri;
- la modifica del layout di impianto, con integrazione di una sezione di stoccaggio di rifiuti liquidi in serbatoi fuori terra e di attività di pretrattamento dei rifiuti, mediante selezione ed adeguamento volumetrico, da realizzarsi all'interno di un nuovo capannone da ubicarsi in adiacenza a quello esistente;
- l'integrazione di attività di recupero R3 per la carta, ai fini della produzione di EOW ai sensi del DM n.188/2020.

Si rappresenta ancora nella premessa dell'elaborato che il progetto presentato è ascrivibile alle tipologie individuate nell'Allegato IV "*Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano*" alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. al:
- punto 7, lettera r) "*impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante operazioni di raggruppamento o di ricondizionamento preliminari, con capacità massima complessiva superiore a 20 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14 del decreto legislativo 152/2006)*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- punto 7, lettera t) "*impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità massima superiore a 30.000 m^3 oppure con capacità superiore a 40 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15 della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152)*";
- punto 7, lettera z.a.) "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152*";
- punto 7, lettera z.b. "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152*".
In relazione a quanto sopra si evidenzia che nell'istanza presentata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato riportato che il progetto è assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale tenuto conto di quanto disposto con Decreto Dirigenziale n.68 del 4 febbraio 2016 conclusivo di precedente procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale esperita ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.152/2006 nella formulazione *illo tempore* vigente.

Nel capitolo 1 "*Introduzione*" dello Studio di Impatto Ambientale sono riportati cenni sulla Valutazione di Impatto Ambientale (paragrafo 1.1) e sulla relativa normativa di riferimento (paragrafo 2.2), nonché un elenco delle normative di riferimento in materia di gestione delle risorse idriche, rifiuti e bonifica dei siti contaminati, emissioni in atmosfera, inquinamento acustico.

L'elaborato è stato organizzato nelle seguenti tre sezioni: Quadro di riferimento Programmatico - Quadro di riferimento Progettuale - Quadro di riferimento Ambientale.

1.1 – Quadro di riferimento programmatico

Nel capitolo 2 dell'elaborato "*Quadro di riferimento programmatico*" sono riportate considerazioni in merito alla coerenza dell'intervento previsto in progetto con i seguenti strumenti di pianificazione e programmazione:

- Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti, approvato con la pubblicazione del DM 24/06/2022 n.257 (si riporta in proposito nell'elaborato che: il Programma fissa i macro-obiettivi e definisce i criteri e le linee strategiche cui le Regioni e le Province autonome devono attenersi nell'elaborazione dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e contiene i punti esplicitati nell'art. 198-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.; insieme al Programma Nazionale di Prevenzione dei rifiuti e ad altri strumenti di policy il Programma, con un orizzonte temporale di sei anni, 2022-2028, si pone come uno dei pilastri strategici e attuativi della Strategia Nazionale per l'Economia Circolare e, partendo dal quadro di riferimento europeo, è preordinato a orientare le politiche pubbliche ed incentivare le iniziative private per lo sviluppo di un'economia sostenibile e circolare, a beneficio della società e della qualità dell'ambiente; il Programma offre una ricognizione a livello nazionale dell'impiantistica esistente, suddivisa per tipologia di impianti e per regione, al fine di fornire, in primis, indirizzi atti a colmare i gap impiantistici presenti nel territorio; il Programma, in sede di prima applicazione, costituisce una delle riforme strutturali per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, prevista nella relativa Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)", il cui ambito d'intervento è finalizzato a migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare, rafforzando le infrastrutture per la raccolta differenziata, ammodernando o sviluppando nuovi impianti di trattamento dei rifiuti, colmando il divario tra regioni del Nord e quelle del Centro-Sud e realizzando progetti flagship altamente innovativi per filiere strategiche quali quelle inerenti ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche - RAEE, ai rifiuti dell'industria della carta e del cartone, del tessile e del riciclo meccanico e chimico delle plastiche);

- Green Deal Europeo (nell'ambito del quale la Commissione Europea ha portato al centro delle politiche comunitarie anche l'economia circolare, dando un ulteriore impulso verso il passaggio dall'economia lineare ad un sistema di consumi e di produzione circolare, dove il rifiuto sempre più deve essere ridotto e valorizzato in modo intelligente ed efficiente);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 "*Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*" (prevede, tra gli altri, l'obiettivo della riduzione degli impatti negativi delle attività urbane e delle sostanze chimiche nocive per la salute umana e per l'ambiente, anche mediante l'utilizzo sicuro di sostanze chimiche e la riduzione quantitativa ed il riciclo dei rifiuti);

- Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti (contemplato all'articolo 180 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., prevede azioni volte alla prevenzione della produzione dei rifiuti con misure di carattere generale che possono contribuire in misura rilevante al successo delle politiche di prevenzione nel loro complesso);

nello Studio di Impatto Ambientale si valuta che il progetto proposto, il cui obiettivo principale è l'integrazione di una sezione di trattamento di rifiuti solidi mediante cernita e adeguamento volumetrico al fine di valorizzare le componenti recuperabili (costituite da carta e cartone, plastica, tessili, imballaggi e legno) è ritenuto pienamente coerente con il quadro programmatico in materia di gestione dei rifiuti delineato dagli strumenti di livello comunitario e nazionale sopra considerati (che individuano quale obiettivo prioritario quello di migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e perseguono lo sviluppo ed il rafforzamento del modello di economia circolare prevedendo, tra l'altro, l'ammodernando o la realizzazione ex novo di impianti di trattamento dei rifiuti con elevati standard qualitativi di tipo gestionale e tecnologico, colmando il divario di dotazione impiantistica tra regioni del Nord e del Centro-Sud, promuovendo ed incentivando il recupero ed il riutilizzo dei rifiuti); in proposito nell'elaborato si evidenzia, tra l'altro, che a seguito della revisione della Direttiva Quadro sui Rifiuti, il 1° gennaio 2025 entrerà in vigore l'obbligo per gli Stati membri di raccogliere separatamente i materiali tessili e che, quindi, occorre implementare sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti tessili (anche attraverso raccolte di tipo selettivo) e realizzare centri di preparazione per il riutilizzo dei rifiuti tessili, nonché sperimentare modalità di raccolta differenziata più efficiente e incentivare lo sviluppo di tecnologie per il riciclo; analogamente si evidenzia nell'elaborato che, attualmente, la raccolta differenziata dei rifiuti plastici si concentra, come previsto dalla normativa sia europea che nazionale, sulla sola frazione di imballaggio e che per gli imballaggi in plastica l'Italia non raggiunge gli obiettivi minimi di riciclaggio definiti in sede comunitaria (si riporta in proposito che la direttiva 2018/852/UE, attuata con D.Lgs. n.116/2020, che ha modificato l'Allegato E alla Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., prevede che entro e non oltre il 31 dicembre 2025 dovrà essere riciclato il 50% in termini di peso degli imballaggi in plastica ed entro il 31 dicembre 2030 almeno il 55%);

- Piano Territoriale Regionale della Regione Campania (attraverso il Piano, la Regione individua gli obiettivi di assetto e le linee principali di organizzazione del territorio regionale - nonché le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione, i sistemi infrastrutturali e le attrezzature di rilevanza sovraregionale e regionale - nonché gli impianti e gli interventi pubblici dichiarati di rilevanza regionale, e gli indirizzi e i criteri per la elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale Provinciale e per la cooperazione istituzionale; il Piano è articolato in cinque Quadri Territoriali di Riferimento utili ad attivare una pianificazione d'area vasta concertata con le Province e le Soprintendenze, in grado di definire contemporaneamente anche gli indirizzi di pianificazione paesistica: il Quadro delle reti - la rete ecologica, la rete dell'interconnessione e la rete del rischio ambientale, il Quadro degli ambienti insediativi - individuati in numero di nove in rapporto alle caratteristiche morfologico-ambientali e alla trama insediativa, che contengono i "tratti di lunga durata" del territorio regionale, il Quadro dei Sistemi Territoriali di Sviluppo - individuati in numero di 45 in base alle dominanti territoriali presenti in ciascuna zona al fine di individuare indirizzi strategici di sviluppo, il Quadro dei campi territoriali complessi - spazi di particolare criticità dove si ritiene che la Regione debba promuovere un'azione prioritaria di interventi particolarmente integrati, il Quadro delle modalità per la cooperazione istituzionale tra i comuni minori e delle raccomandazioni per lo svolgimento di "*buone pratiche*");

- pianificazione paesistica (nell'elaborato sono riportati riferimenti alla Convenzione Europea per il Paesaggio ed alla Rete Natura 2000 vista come elemento di conservazione, di riqualificazione e di costruzione del paesaggio regionale);

- parchi naturali ed aree protette (sono riportati riferimenti alla Legge n.394/1991 ed alla Legge Regionale n.33/1993 ed alla costruzione del sistema di Parchi Naturali, Riserve Naturali ed Aree Marine Protette sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

territorio regionale; sono riportate informazioni sulla costituzione della Rete Natura 2000 in Campania sulla base della normativa nazionale di recepimento della Direttiva 92/43/CEE);

- pianificazione regionale dei trasporti (si riporta che con l'entrata in vigore della Legge Regionale n.3 del 28/03/2002, la Regione Campania ha avviato l'attività di redazione del nuovo Piano Regionale dei Trasporti di cui si elencano gli obiettivi principali perseguiti);

- contesto socio-economico (si riporta che nella provincia di Napoli, che occupa solo l'8,7% del territorio regionale, si concentra oltre il 53% della popolazione, con una densità di ben 2.656 abitanti/km^2; sono riportati trend evolutivi inerenti alla dinamica di crescita del PIL riferiti al periodo 91-97);

- caratteristiche generali della mobilità (sono riportati dati relativi alla mobilità extraurbana ed alla ripartizione modale nel sistema dei trasporti risalenti al periodo 1981-1991; relativamente al periodo considerato si sottolinea il peso relativo crescente degli spostamenti mediante utilizzo del mezzo privato rispetto a quelli effettuati utilizzando il trasporto collettivo, in particolare su ruota);

in relazione agli strumenti di pianificazione e programmazione sopra elencati, si rappresenta nell'elaborato che il progetto proposto: è ritenuto conforme agli obiettivi strategici delineati dal Piano Territoriale Regionale della Regione in materia di gestione dei rifiuti, poi riscontrati anche a livello di pianificazione provinciale (PTCP) e comunale (PUC), che vedono il rifiuto come un'ulteriore fase della vita di un certo bene che può consentire recuperi di materia, con conseguente risparmio di risorse di materia e di fonti energetiche, e che prevedono, quale strategia prioritaria per la definizione di qualsiasi azione di controllo del rischio rifiuti, la realizzazione, in numero e tipologia adeguata, degli impianti di trattamento e smaltimento previsti dal Piano di Smaltimento dei Rifiuti; si riporta in proposito nell'elaborato che, infatti, il progetto proposto "*mira all'implementazione di un ciclo produttivo che, a partire dal rifiuto, consenta di valorizzare le frazioni recuperabili, consentendo quella fase di completamento impiantistico e riducendo la quota parte di rifiuto che, per tale motivazione, viene avviato ad impianti localizzati fuori regione (si veda a tal proposito il quadro delineato dal PRGS in merito ai quantitativi esportati di rifiuti), con conseguente aggravio di costi economici e, soprattutto, ambientali*" e che "*esso fornirà un importante servizio alle reti di raccolta locale per il recapito dei rifiuti, sia liquidi che solidi, provenienti dalle attività di raccolta sul territorio, migliorando l'attuale servizio offerto al territorio di inserimento*"; si rappresenta poi nell'elaborato che l'area di progetto risulta esterna alle perimetrazioni di aree naturali protette e siti Unesco; che la stessa è ubicata nel comune di Marigliano (NA), classificato come area a media sismicità; che la stessa ricade nel Sistema Territoriale di Sviluppo E3 "Napoli Nord-Est" del PTR, a dominante urbano-industriale; in proposito si riporta nell'elaborato che "*L'attività, di carattere produttivo è in linea con la dominante del STS previsto dal PTR*"; si evidenzia nell'elaborato che l'area di ubicazione dell'impianto risulta agevolmente raggiungibile grazie alla vicinanza alla SS 7-bis - asse di supporto Nola - Villa Literno e all'asse autostradale con uscita "Nola", da cui risulta raggiungibile in pochi km.;

- Linee guida per il paesaggio (si riporta che con la Convenzione Europea del Paesaggio, siglata da 18 Paesi e ratificata dall'Italia, si è passati da una visione della pianificazione paesistica in cui assumevano carattere prevalente le politiche di conservazione ad un approccio più complesso che vede introdotti nuovi concetti quali "politica del paesaggio", "qualità paesaggistica", "protezione del paesaggio", "gestione del paesaggio", "pianificazione del paesaggio"; si rappresenta nell'elaborato che in questo quadro anche le politiche industriali possono contribuire a tali obiettivi, sciogliendo il nodo della separatezza fra processi produttivi e territori contermini, integrando gli stabilimenti e le infrastrutture connesse nell'ambiente e nel paesaggio circostanti, sviluppando la costruzione di paesaggi industriali consapevolmente progettati e non casualmente collocati sui territori che li ospitano; si riporta nell'elaborato che, nel territorio della Comunità Europea, hanno assunto un ruolo rilevante nella tutela e nella valorizzazione del paesaggio anche altre politiche, quali quelle di conservazione degli habitat naturali e seminaturali che hanno portato alla costituzione delle reti ecologiche; in proposito, si riporta nell'elaborato che, in ogni caso, l'area di ubicazione dell'impianto è esterna ad aree soggette a vincoli paesaggistici ed ambientali, ad aree soggette a vincoli storico-culturali, ad aree soggette a vincolo archeologico, ad aree di interesse storico-culturale e ad aree di connessione ecologico-ambientale);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria (si riporta che la Regione Campania ha adottato un "*Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria*" approvato con delibera di Giunta Regionale n.167 del 14/02/2006 e pubblicato sul BURC numero speciale del 5/10/2007 con gli emendamenti approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 27/06/2007 e che successivamente, nelle more del suo aggiornamento, il Piano è stato integrato con le disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n.811 del 27/12/2012, che ha introdotto misure aggiuntive volte al contenimento dell'inquinamento atmosferico, e con quelle della Delibera della Giunta Regionale n.683 del 23/12/2014, che ha approvato, alla luce delle previsioni dell'intervenuto D.Lgs. n.155/2010, la nuova zonizzazione regionale ed il progetto di adeguamento della rete di monitoraggio; si rappresenta nell'elaborato che l'insieme delle azioni di risanamento e tutela della qualità dell'aria è finalizzato al raggiungimento di differenti obiettivi a breve, medio e lungo termine e che il raggiungimento di questi obiettivi è collegato sia al rispetto dei limiti di concentrazione fissati dalla legislazione vigente che alle esigenze della programmazione più a lungo termine; si rappresenta nell'elaborato che "*L'aggiornamento in itinere dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera tramite la raccolta dati a livello provinciale consentirà di meglio gestire le azioni di risanamento*"; si riporta nell'elaborato, in proposito, che l'impianto in progetto è ritenuto conforme alle disposizioni del Piano in quanto "*Le emissioni in atmosfera dell'azienda proponente saranno relative principalmente a potenziali emissioni di polveri e COV, per le quali saranno poste in essere le misure mitigative ottimali per la prevenzione e la riduzione, come sarà mostrato nel successivo quadro di riferimento ambientale*");

- Piano Forestale Generale della Regione Campania (si riporta il Piano Forestale Generale 2009-2013; si rappresenta nell'elaborato che l'impianto in progetto è ubicato nell'ambito della macroarea A2 "*Aree urbanizzate con forti preesistenze agricole e diffuse situazioni di degrado ambientale*" del PSR 2007-2013; si riporta nell'elaborato, in merito alla coerenza delle previsioni progettuali con le disposizioni del Piano, che "*Su scala locale, il sito in esame rappresenta un'attività produttiva preesistente e, pertanto, esterno alle presenze boschive e forestali ed esterno alle principali elementi di naturalità (aree SIC, ZPS, Parchi Naturali) come individuati dalle pianificazioni vigenti*");

- Piano Regionale di Tutela delle Acque 2020 (si rappresenta nell'elaborato che il Piano, adottato con Delibera della Giunta Regionale n.433 del 03/08/2020, contiene informazioni attinenti allo stato quali-quantitativo delle risorse idriche e inerenti alla gestione delle stesse, analizzate ed elaborate al fine di individuare gli interventi - misure - volti al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità di cui all'art.76 del D.Lgs. n.152/06; in merito alla coerenza delle previsioni progettuali con obiettivi e misure del Piano, si rappresenta nell'elaborato che "*in merito al mantenimento dei livelli dello stato chimico-ecologico dei corpi idrici superficiali, non vi saranno interazioni dirette con corpi idrici superficiali in quanto il complesso è servito da apposite reti fognarie per il convogliamento di tutti i reflui generabili - acque nere, meteoriche - e gli scarichi saranno confluiti in fognatura previo opportuno trattamento*", che "*in merito al contenimento del consumo di risorsa idrica, il ciclo produttivo non impiega acque di processo*" e che "*nell'ottica dell'adozione di misure di risparmio idrico saranno implementati sistemi volti al riutilizzo delle acque di pioggia provenienti dai lastrici solari del capannone da realizzare, da adoperare per l'irrigazione di aree verdi e per l'eventuale attività di pulizia delle aree di stoccaggio/lavorazione, riducendo il consumo di risorsa idrica al minimo possibile*");

- censimento dei Siti potenzialmente inquinati (si riporta nell'elaborato che il Piano Regionale di Bonifica tuttora vigente è stato predisposto ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, approvato con delibera amministrativa del Consiglio Regionale n.777 del 25/10/2013 e adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 129/2013, come successivamente aggiornato con Deliberazione di Giunta Regionale n.831 del 28/12/2017, sulla base di quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.417 del 27/07/2016, con cui sono state approvate le Norme Tecniche di Attuazione del Piano, e con Deliberazione n.616 del 28/12/2021 con cui è stato approvato l'aggiornamento delle banche dati allegate al Piano; si rappresenta nell'elaborato che nel previgente Piano Regionale di Bonifica, approvato nel 2005, erano inseriti nell'elenco dei siti potenzialmente contaminati, a prescindere dall'accertato superamento delle concentrazioni limite ammissibili, determinate tipologie di siti considerati potenzialmente inquinati quali, ad esempio, attività produttive dismesse, discariche autorizzate, attività produttive con specifici cicli di lavorazione, impianti di trattamento rifiuti, aziende a rischio di incidente rilevante, cave abbandonate, aree di abbandono incontrollato di rifiuti, discariche abusive, etc.; si rappresenta ancora in proposito che, sulla base della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa allora vigente, l'inserimento di un sito nel censimento comportava l'obbligo di procedere ad effettuare indagini per la caratterizzazione della effettiva condizione di inquinamento del sito; si riporta che, in seguito, con il D.Lgs. n.152 del 2006 il concetto di CLA viene sostituito dall'introduzione del concetto di Concentrazioni Soglia di Contaminazione – CSC - e di Concentrazioni Soglia di Rischio - CSR, in funzione dei quali mutano anche le definizioni di Sito Potenzialmente Inquinato e di Sito Inquinato; si riporta nell'elaborato che il sito dell'impianto in progetto è individuato nel vigente Piano Regionale di Bonifica con codice 3043A501 di cui all'Allegato 4-bis; la Società Perna Ecologia S.p.A. ha effettuato il piano di indagini preliminari ai sensi della D.G.R. n.417/2016, non emergendo alcun superamento delle CSC di cui all'Allegato 5 alla Parte II del D.Lgs. n.152/06 ed ottenendo giudizio favorevole di conformità in merito al piano effettuato da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania in data 23 settembre 2022; sul punto sono riportati in allegato nell'elaborato Dichiarazione ai sensi dell'art.242, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. a firma del dott. geol. Coppola Mario attestante che il sito gestito dalla Società Perna Ecologia S.p.A. non è inquinato e Verbale di Tavolo Tecnico del 23 settembre 2022 in cui si attesta la conformità delle indagini preliminari eseguite alle Linee Guida dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania approvate con la D.G.R. n.417/2016);

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Napoli (si riporta nell'elaborato che il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Napoli è stato adottato con Deliberazione del Sindaco Metropolitano n.25 del 29 gennaio 2016, pubblicata il successivo 3 febbraio e dichiarata immediatamente eseguibile; si riportano nell'elaborato strategie ed obiettivi del Piano adottato; si riporta nell'elaborato che nelle Tavole di Piano l'area di localizzazione dell'impianto in progetto è individuata quale "*area agricola periurbana*" comprendente le aree che presentano precisi rapporti spaziali di contiguità o inclusione con le aree urbanizzate centrali o periferiche, ovvero intercluse tra più aree urbanizzate con una elevata contiguità insediativa, ove maggiormente si concentrano le pressioni edificatorie e di trasformazione per usi extra agricoli e più forti sono i rischi di compromissione della struttura produttiva primaria e della qualità ambientale; si riporta in proposito nell'elaborato che seppure le misure di programmazione per tali aree mirano, in particolare, a valorizzare i caratteri consolidati del paesaggio rurale e a salvaguardare le aree di maggiore fertilità o utilizzate per colture specializzate o considerate rilevanti dal punto di vista paesaggistico, nonché ad individuare e salvaguardare i corridoi verdi esistenti, tuttavia al comma 4 dell'art.48 viene indicato che, qualora si effettuino trasformazioni del territorio agricolo, occorre valutare l'impossibilità di seguire adeguate alternative e dunque di riutilizzare aree già edificate e, in tal senso, il progetto in esame riguarda l'adeguamento di un impianto preesistente alle specifiche esigenze attuali, evitando la realizzazione di nuovi siti produttivi che determinerebbero la consequenziale sottrazione di nuovi spazi e, quindi, non andando ad alterare, in linea con gli obiettivi del Piano, l'attuale sistema delle aree agricole presenti; in termini più generali, si rappresenta in proposito che l'iniziativa progettuale proposta è coerente con l'obiettivo del Piano che prevede di "*indirizzare le attività produttive in armonia con il paesaggio e l'ambiente favorendo la crescita dell'occupazione*");

- pianificazione e programmazione di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (si riporta nell'elaborato che l'area di localizzazione dell'impianto in progetto ricade nel territorio della ex Autorità di Bacino della Campania Nord-Occidentale il cui Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico persegue l'obiettivo di garantire al territorio del Bacino Nord-Occidentale della Campania un livello di sicurezza adeguato rispetto ai fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, attraverso il ripristino degli equilibri idrogeologici e ambientali, il recupero degli ambiti idraulici e del sistema delle acque, la programmazione degli usi del suolo ai fini della difesa, della stabilizzazione e del consolidamento dei terreni; si riporta nell'elaborato che per tutti i Distretti, l'Unione Europea ha chiesto la redazione di "strumenti di pianificazione" per la gestione della acque, in recepimento delle previsioni della Direttiva 2000/60/CE, e per la gestione dei rischi di alluvione, in recepimento delle previsioni della Direttiva 2007/60/CE; si rappresenta nell'elaborato che l'area in esame è esterna alla perimetrazione di aree soggette a rischio idraulico e rischio frana ed a pericolosità elevata o molto elevata idraulica e da frana);

- pianificazione aree protette (si riporta nell'elaborato che nell'area avente centro nel sito di impianto e raggio di un chilometro non sono presenti aree naturali protette);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- strumenti di tutela dei beni culturali e del paesaggio (si riporta nell'elaborato che l'area di localizzazione dell'impianto in progetto non ricade in aree soggette a vincoli paesaggistici o a tutela dei beni culturali);

- rischio sismico (si riporta nell'elaborato che il territorio comunale di Marigliano è classificato come zona a media sismicità);

- normativa generale settore rifiuti (si riporta nell'elaborato che la vera svolta nella politica di gestione del rifiuto è stata data dal Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n.22 - il Decreto Ronchi - avente ad oggetto "*Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio*" con il quale è stato introdotto il passaggio dal concetto di smaltimento dei rifiuti a quello di gestione a carattere integrato, intesa come sistema di "*raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti*", in una logica in cui lo smaltimento in discarica viene individuato quale ultima destinazione del rifiuto, da mettere in atto esclusivamente per quelle frazioni non più destinabili al riutilizzo, al riciclaggio e/o al recupero di materia e/o di energia; con il D.Lgs. n.22/97 è stato previsto, inoltre, che lo smaltimento dei rifiuti deve essere attuato con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più perfezionate a disposizione che non comportino costi eccessivi, al fine di: a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi in ambiti territoriali ottimali, b) permettere lo smaltimento dei rifiuti in uno degli impianti appropriati più vicini, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti e c) utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica; i principi fondamentali del decreto Ronchi sono stati successivamente ripresi in quello che oggi costituisce il testo normativo di riferimento per la gestione dei rifiuti: il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.; il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. distingue i rifiuti in urbani e industriali, in base alla loro origine, ed in pericolosi e non pericolosi, principalmente in base alle loro caratteristiche chimico-fisiche o semplicemente in base al processo di produzione; in tale sistema, ogni singolo rifiuto viene identificato da uno dei codici a sei cifre contenuti nel Catalogo Europeo dei Rifiuti e la pericolosità del rifiuto è evidenziata da un asterisco accanto al codice; il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. introduce diversi elementi di innovazione nella gestione dei rifiuti, tra i quali: l'introduzione dell'autorizzazione unica, all'art. 208, la possibilità di richiedere al soggetto istante nuovi documenti in sede di conferenza di servizi, la durata dell'autorizzazione – fissata in 10 anni contro i 5 previsti dal Decreto Ronchi, la valorizzazione delle aziende certificate Emas e ISO 14001 ai sensi delle disposizioni dell'art. 209, il trasferimento delle competenze in merito alle procedure semplificate dalla Provincia alla sezione regionale dell'Albo nazionale gestori ambientali e la disciplina per la cessazione della qualifica di rifiuto – End Of Waste; con la Legge n.128 del 2 novembre 2019, in vigore dal giorno successivo, all'art. 14-bis, è stata disposta la riforma della "*cessazione della qualifica di rifiuto*", comunemente identificata come "*End of waste*"; al comma 3, la Legge dispone che, in mancanza di criteri specifici adottati ai sensi del comma 2, le autorizzazioni di cui agli articoli 208, 209 e 211 e di cui al titolo III-bis della parte Seconda del presente decreto, per lo svolgimento di operazioni di recupero ai sensi del presente articolo, sono rilasciate o rinnovate nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, e sulla base di criteri dettagliati, definiti nell'ambito dei medesimi procedimenti autorizzatori, che includono: a) materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero, b) processi e tecniche di trattamento consentiti, c) criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti all'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario, d) requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso ed e) un requisito relativo alla dichiarazione di conformità; è previsto, in proposito, che le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante; a livello regionale, la Legge Regionale n.10 del 10/02/93 fissava già i fondamenti per la realizzazione degli interventi necessari ad una corretta gestione del rifiuto all'interno del territorio regionale, con la predisposizione del Piano per lo Smaltimento dei Rifiuti nella Regione Campania; la Legge Regionale introduce il concetto di gestione dei rifiuti in scala di bacino ed individua i bacini ottimali sul territorio regionale; il Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani, la cui elaborazione era stata avviata in regime di Commissariamento per far fronte alla crisi dei rifiuti del 1994, è stato rielaborato, anche a seguito dell'intervenuta emanazione del Decreto Ronchi, e definitivamente approvato nel 1997 con Ordinanza Commissariale n.27 del 9 giugno 1997; il Piano forniva

fonte: http://burc.regione.campania.it

le linee guida per la gestione integrata dei rifiuti nella regione e le successive modifiche ed integrazioni hanno confermato le scelte strategiche operate: incentivazione della raccolta differenziata delle frazioni recuperabili, selezione dei rifiuti indifferenziati e successivo recupero energetico delle frazioni combustibili, selezione dei rifiuti indifferenziati e stabilizzazione delle frazioni umide, smaltimento in discariche dedicate dei materiali non utilizzabili; successivamente, la Legge Regionale 26 maggio 2016, n.14 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*" ha assunto, quale riferimento delle azioni della Regione in materia di rifiuti, la gerarchia delle priorità stabilite dalle direttive dell'Unione Europea e dalla legislazione statale in campo ambientale: prevenzione - quale insieme degli interventi volti a ridurre all'origine la produzione di rifiuti, preparazione per il riutilizzo - volta a favorire il reimpiego di prodotti o componenti da non considerarsi rifiuti, recupero - con finalità diverse dal riciclo, compresa la produzione di energia, smaltimento - quale sistema residuale e minimale per i rifiuti non trattabili; la gerarchia dei rifiuti è correlata con i principi dell'economia circolare perseguiti con azioni concrete nel settore della ricerca scientifica - volta alla progettazione e produzione di beni riutilizzabili, riparabili e riciclabili e di materiali utilizzati nei cicli produttivi con caratteristiche tali da consentire la minimizzazione degli effetti ambientali della loro produzione e della loro gestione post consumo; la nuova disciplina assume come obiettivi minimi per la pianificazione regionale, da raggiungere entro il 2020, il perseguimento del 65% di raccolta differenziata e, per ciascuna frazione differenziata, del 70% di materia effettivamente recuperata, e definisce le azioni da promuovere per il raggiungimento di tali obiettivi; la Legge Regionale prevede un riassetto della governance nel settore con l'individuazione, al comma 1 dell'art. 23, degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'esercizio associato delle funzioni relative alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti; con riferimento ai rifiuti speciali, la Giunta Regionale della Campania ha adottato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali con deliberazione n.212 del 24/05/2011; nel Piano si evidenzia che la situazione che si configura in Campania denota uno stato di assoluta insufficienza della capacità di trattamento e di smaltimento dei rifiuti industriali che determina la necessità per l'industria campana di smaltire fuori regione i propri rifiuti con aggravio dei costi e generazione di rischi ambientali; con deliberazione n.364 del 07/07/2022 la Giunta Regionale ha adottato la proposta di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania; dai dati riportati nella proposta di Piano adottata emerge un considerevole incremento della produzione di rifiuti speciali sul territorio regionale, in gran parte imputabile all'incremento dei quantitativi di rifiuti prodotti nel settore delle costruzioni e demolizioni; incrementi nella produzione di rifiuti si registrano anche nei settori "Industria alimentare e delle bevande" e "Industria del legno, della carta e della stampa"; i dati di gestione riportati nella proposta di Piano adottata evidenziano l'esistenza di un nutrito numero di impianti di trattamento intermedio - stoccaggio, selezione, pretrattamenti, trattamenti chimico-fisico-biologico, etc. - con alcune specializzazioni su alcuni flussi di rifiuti, vedasi, ad esempio, il recupero degli accumulatori al piombo, e la carenza di impianti di trattamento definitivi - incenerimento, discarica, fonderie, vetrerie, etc.; tale carenza strutturale viene affrontata con il ricorso all'esportazione dei rifiuti fuori regione che costituisce una delle forme prevalenti di gestione; in questo quadro, gli obiettivi definiti dalla proposta di Piano adottata sono: promuovere la riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti, promuovere il riutilizzo dei rifiuti prodotti all'interno di cicli produttivi diversi, promuovere la massimizzazione del riciclaggio e di altre forme di recupero e la minimizzazione del ricorso allo smaltimento, favorire il principio di prossimità degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale e favorire il contrasto della gestione illegale dei rifiuti speciali; la proposta di Piano adottata individua, inoltre, una serie di criteri finalizzati alla determinazione dei vincoli da considerare nella localizzazione dei nuovi impianti, con individuazione di aree non idonee per determinate tipologie impiantistiche; si riporta nell'elaborato che il progetto proposto, finalizzato alla modifica di un impianto esistente con realizzazione principalmente di una sezione di recupero e valorizzazione di rifiuti solidi e produzione di EOW da carta e cartoni, risulta coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti e che, circa i criteri di localizzazione, trattasi di impianto già esistente, in relazione al quale non emergono situazioni ostative in relazione alle caratteristiche del sito;

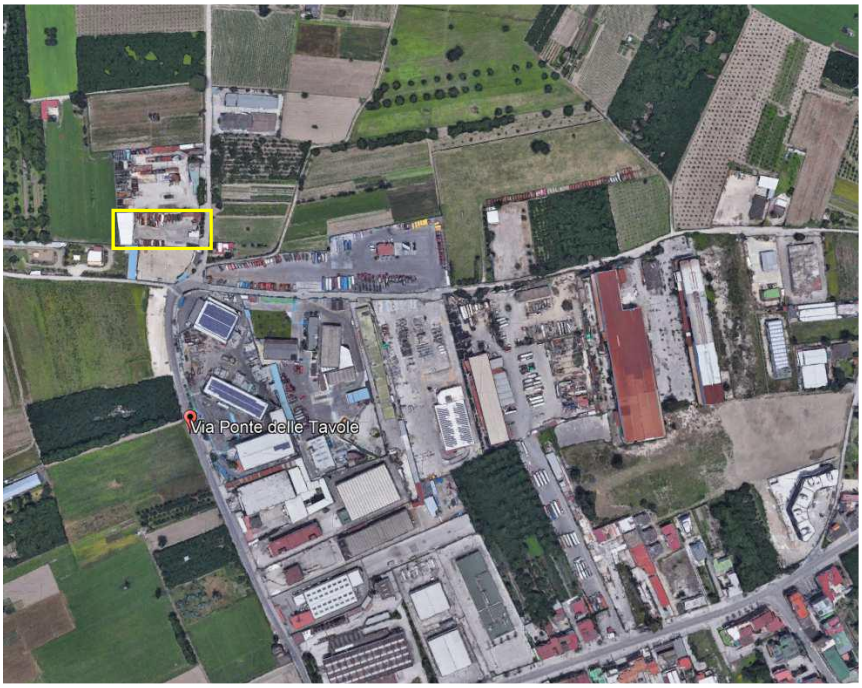
- il Comune di Marigliano (si riporta nell'elaborato che il Comune di Marigliano è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica e che la zona di ubicazione dell'impianto in progetto è individuata quale area di classe III - aree di tipo misto in cui i valori limite di emissione – definiti come valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa - sono determinati in 55 decibel diurni e 45 decibel notturni ed i valori limite di immissione - definito come valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno,

fonte: http://burc.regione.campania.it

misurato in prossimità dei ricettori - sono definiti in 60 decibel diurni e 50 decibel notturni; si riporta nell'elaborato che il Comune di Marigliano è dotato di Piano Urbanistico Comunale adottato con Delibera di Giunta Comunale n.70 del 14/05/2021, nel quale l'area di ubicazione dell'impianto in progetto è stata classificata come "*attività produttive e turistico ricettive esistente*".

1.2 – Quadro di riferimento progettuale

Si riporta nell'elaborato che l'area di ubicazione dell'impianto in progetto sorge nel comune di Marigliano (NA), alla via Ponte delle Tavole; il lotto è identificato in catasto al foglio 15, particella 611, di superficie complessiva pari a circa 3.448 mq e presenta forma pressoché rettangolare. Il contesto di inserimento risulta caratterizzato dalla presenza di ulteriori insediamenti produttivi. Nel vigente Piano Urbanistico Comunale l'area è classificata come "*attività produttive e turistico ricettive esistente*". L'area di impianto è completamente recintata con muro perimetrale di altezza pari a 3 metri.



Inquadramento geografico-territoriale di dettaglio

Si rappresenta nell'elaborato che l'area dell'impianto risulta collegata alla viabilità extraurbana esistente grazie alla sua vicinanza all'asse di supporto Nola-Villa Literno e all'autostrada A30, da cui risulta raggiungibile in circa 2 km.

Si riporta nell'elaborato che, in dettaglio, le modifiche previste nell'ambito del progetto di variante sostanziale di impianto di gestione rifiuti esistente sono di seguito indicate:

- modifica codici EER, con eliminazione di alcuni codici ed integrazione di altri;
- modifica del layout, con integrazione di una sezione di stoccaggio rifiuti liquidi in serbatoi fuori terra ed integrazione di attività di pretrattamento dei rifiuti mediante selezione ed adeguamento volumetrico da realizzarsi all'interno di nuovo capannone in adiacenza a quello esistente;
- integrazione di attività di recupero R3 per la carta, ai fini della produzione di EOW ai sensi del DM 188/2020.

Si riporta nell'elaborato che, nello stato di fatto, l'attività di stoccaggio di materiali di rifiuto svolta nell'opificio si realizza all'interno di una struttura coperta avente superficie di circa 570 mq., la quale presenta un sistema di raccolta di eventuali sversamenti accidentali recapitante in vasche a tenuta.
Si riporta nell'elaborato che, allo stato, l'impianto è autorizzato allo stoccaggio dei seguenti materiali di rifiuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFIUTI PERICOLOSI

- codice EER 010407* "*Rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0002 t/giorno e 0,06 t/anno;
- codice EER 020108* "*Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0014 t/giorno e 0,34 t/anno;
- codice EER 030104* "*Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,2764 t/giorno e 69,1 t/anno;
- codice EER 050103* "*Morchie depositate sul fondo dei serbatoi*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,2195 t/giorno e 54,87 t/anno;
- codice EER 060101* "A*cido solforico ed acido solforososo*" – attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0001 t/giorno e 0,04 t/anno;
- codice EER 060102* "A*cido cloridrico*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0001 t/giorno e 0,04 t/anno;
- codice EER 060103* "*Acido fluoridrico*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0006 t/giorno e 0,14 t/anno;
- codice EER 060105* "*Acido nitrico e acido nitroso*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0001 t/giorno e 0,04 t/anno;
- codice EER 060204* "*Idrossido di sodio e di potassio*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 060313* "*Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0708 t/giorno e 17,7 t/anno;
- codice EER 060315* "*Ossidi metallici contenenti metalli pesanti*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0046 t/giorno e 1,15 t/anno;
- codice EER 060404* "*Rifiuti contenenti mercurio*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,005 t/giorno e 1,26 t/anno;
- codice EER 060405* "*Rifiuti contenenti altri metalli pesanti*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 061302* "*Carbone attivato esaurito (tranne 060702)*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,1665 t/giorno e 41,64 t/anno;
- codice EER 070101* "*Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0075 t/giorno e 1,88 t/anno;
- codice EER 070103* "*Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0004 t/giorno e 0,09 t/anno;
- codice EER 070104* "*Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 070108* "*Altri fondi e residui di reazione*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0033 t/giorno e 0,81 t/anno;
- codice EER 070109* "*Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 070204* "*Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0255 t/giorno e 6,37 t/anno;
- codice EER 070211* "*Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0014 t/giorno e 0,35 t/anno;
- codice EER 070308* "*Altri fondi e residui di reazione*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 070413* "*Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0299 t/giorno e 7,48 t/anno;
- codice EER 070501* "*Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,25 t/giorno e 62,5 t/anno;
- codice EER 070503* "*Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,14 t/giorno e 35 t/anno;
- codice EER 070504* "*Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,80 t/giorno e 200 t/anno;
- codice EER 070513* "*Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 1,50 t/giorno e 375 t/anno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- codice EER 070601* "*Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0625 t/giorno e 15,63 t/anno;
- codice EER 070610* "*Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0358 t/giorno e 8,96 t/anno;
- codice EER 070701* "*Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0039 t/giorno e 0,97 t/anno;
- codice EER 070703* "*Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 070704* "*Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0001 t/giorno e 0,04 t/anno;
- codice EER 070707* "*Fondi e residui di reazione, alogenate*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 070708* "*Altri fondi e residui di reazione*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,60 t/giorno e 150 t/anno;
- codice EER 070710* "*Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,15 t/giorno e 37,5 t/anno;
- codice EER 080111* "*Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 1,4196 t/giorno e 538,1 t/anno;
- codice EER 080115* "*Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,8158 t/giorno e 203,94 t/anno;
- codice EER 080117* "*Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,2494 t/giorno e 62,35 t/anno;
- codice EER 080119* "*Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0144 t/giorno e 3,61 t/anno;
- codice EER 080121* "*Residui di vernici o di sverniciatori*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,1409 t/giorno e 35,21 t/anno;
- codice EER 080312* "*Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,1083 t/giorno e 27,08 t/anno;
- codice EER 080316* "*Residui di soluzioni chimiche per incisione*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0142 t/giorno e 3,54 t/anno;
- codice EER 080317* "*Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,20 t/giorno e 50 t/anno;
- codice EER 080409* "*Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,428 t/giorno e 107 t/anno;
- codice EER 090101* "*Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,2224 t/giorno e 55,6 t/anno;
- codice EER 090102* "*Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0916 t/giorno e 22,9 t/anno;
- codice EER 090104* "*Soluzioni fissative*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,1028 t/giorno e 25,7
- codice EER 090105* "*Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto – fissaggio*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 100120* "*Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 100406* "*Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi*" - attività autorizzata D15 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 100707* "*Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli*" - attività autorizzata D15 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 100819* "*Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento contenenti oli*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 101111* "*Rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti materiali pesanti*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0024 t/giorno e 0,59 t/anno;
- codice EER 101115* "*Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- codice EER 110105* "*Acidi di decapaggio*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 1,00 t/giorno e 250 t/anno;
- codice EER 110106* "*Acidi non specificati altrimenti*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0119 t/giorno e 2,97 t/anno;
- codice EER 110107* "*Basi di decapaggio*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 110109* "*Fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,304 t/giorno e 76 t/anno;
- codice EER 110111* "*Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0142 t/giorno e 3,54 t/anno;
- codice EER 110113* "*Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0193 t/giorno e 4,83 t/anno;
- codice EER 110115* "*Eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 110116* "*Resine a scambio ionico saturate o esaurite*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,1075 t/giorno e 26,88 t/anno;
- codice EER 110503* "*Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 120107* "*Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 120108* "*Emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,60 t/giorno e 150 t/anno;
- codice EER 120109* "*Emulsioni e soluzioni per macchinari non contenenti alogeni*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,5382 t/giorno e 134,54 t/anno;
- codice EER 120112* "*Cere e grassi esauriti*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,20 t/giorno e 50 t/anno;
- codice EER 120114* "*Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0326 t/giorno e 8,14 t/anno;
- codice EER 120116* "*Materiale abrasivo di scarto, contenete sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,35 t/giorno e 87,5 t/anno;
- codice EER 120118* "*Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0329 t/giorno e 8,21 t/anno;
- codice EER 120120* "*Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0498 t/giorno e 12,46 t/anno;
- codice EER 120301* "*Soluzioni acquose di lavaggio*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0074 t/giorno e 1,84 t/anno;
- codice EER 130105* "*Emulsioni non clorurate*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,1388 t/giorno e 34,69 t/anno;
- codice EER 130109* "*Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 130110* "*Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,1281 t/giorno e 32,02 t/anno;
- codice EER 130111* "*Oli sintetici per circuiti idraulici*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0039 t/giorno e 0,97 t/anno;
- codice EER 130113* "*Altri oli per circuiti idraulici*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0253 t/giorno e 6,34 t/anno;
- codice EER 130204* "*Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 130205* "*Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,2183 t/giorno e 54,59 t/anno;
- codice EER 130206* "*Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0021 t/giorno e 0,53 t/anno;
- codice EER 130208* "*Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,111 t/giorno e 27,75 t/anno;
- codice EER 130306* "*Oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati diversi da quelli di cui alla voce 130301*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0411 t/giorno e 10,27 t/anno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- codice EER 130701* "*Olio combustibile e carburante diesel*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,30 t/giorno e 75 t/anno;
- codice EER 130703* "*Altri carburanti (comprese le miscele)*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 130802* "*Altre emulsioni*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,1409 t/giorno e 35,22 t/anno;
- codice EER 140601* "*Clorofluorocarburi, HCFC, HFC*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0299 t/giorno e 7,49 t/anno;
- codice EER 140602* "*Altri solventi e miscele di solventi, alogenati*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0207 t/giorno e 5,19 t/anno;
- codice EER 140603* "*Altri solventi e miscele di solventi*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 1,6197 t/giorno e 404,92 t/anno;
- codice EER 140604* "*Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,60 t/giorno e 150 t/anno;
- codice EER 150110* "*Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 6,00 t/giorno e 1500 t/anno;
- codice EER 150202* "*Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 6,1535 t/giorno e 1538,375 t/anno;
- codice EER 160107* "*Filtri dell'olio*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 2,3568 t/giorno e 589,2 t/anno;
- codice EER 160113* "*Liquidi per freni*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0791 t/giorno e 19,77 t/anno;
- codice EER 160114* "*Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,2113 t/giorno e 52,82 t/anno;
- codice EER 160121* "*Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,1504 t/giorno e 37,6 t/anno;
- codice EER 160209* "*Trasformatori e condensatori contenenti PCB*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 160210* "*Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 160211* "*Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 160212* "*Apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 160213* "*Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212*" - attività autorizzate - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,5495 t/giorno e 137,37 t/anno;
- codice EER 160215* "*Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 160303* "*Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,40 t/giorno e 100 t/anno;
- codice EER 160305* "*Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,60 t/giorno e 150 t/anno;
- codice EER 160504* "*Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0435 t/giorno e 10,87 t/anno;
- codice EER 160506* "*Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,324 t/giorno e 81 t/anno;
- codice EER 160507* "*Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0158 t/giorno e 3,95 t/anno;
- codice EER 160508* "*Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0039 t/giorno e 0,97 t/anno;
- codice EER 160601* "*Batterie al piombo*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,6928 t/giorno e 173,21 t/anno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- codice EER codice EER 160602* "*Batterie al nichel-cadmio*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 160603* "*Batterie contenenti mercurio*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 160606* "*Elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0354 t/giorno e 8,85 t/anno;
- codice EER 160708* "*Rifiuti contenenti oli*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,9055 t/giorno e 226,38 t/anno;
- codice EER 160709* "*Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0071 t/giorno e 1,77 t/anno;
- codice EER 160805* "*Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 160807* "*Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 161001* "*Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 3,214 t/giorno e 803,5 t/anno;
- codice EER 161101* "*Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 161103* "*Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0149 t/giorno e 3,72 t/anno;
- codice EER 170106* "*Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 170204* "*Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0344 t/giorno e 8,6 t/anno;
- codice EER 170301* "*Miscele bituminose contenenti catrame di carbone*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 7,2084 t/giorno e 1802,11 t/anno;
- codice EER 170409* "*Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0627 t/giorno e 15,68 t/anno;
- codice EER 170410* "*Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 170503* "*Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,25 t/anno;
- codice EER 170601* "*Materiali isolanti contenenti amianto*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,2218 t/giorno e 55,44 t/anno;
- codice EER 170603* "*Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 1,2424 t/giorno e 310,6 t/anno;
- codice EER 170605* "*Materiali da costruzione contenenti amianto*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 3,8097 t/giorno e 952,425 t/anno;
- codice EER 170801* "*Materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,009 t/giorno e 2,24 t/anno;
- codice EER 170903* "*Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (comprese i rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,1456 t/giorno e 36,4 t/anno;
- codice EER 180106* "*Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,1136 t/giorno e 28,41 t/anno;
- codice EER 180108* "*Medicinali citotossici e citostatici*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0001 t/giorno e 0,02 t/anno;
- codice EER 180110* "*Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 190110* "*Carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 190211* "*Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- codice EER 190806* "*Resine a scambio ionico saturate o esaurite*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0047 t/giorno e 1,18 t/anno;
- codice EER 190811* "*Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 190813* "*Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: - quantità autorizzate: 0,1857 t/giorno e 46,42 t/anno;
- codice EER 191211* "*Altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0007 t/giorno e 0,18 t/anno;
- codice EER 200119* "*Pesticidi*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 200121* "*Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,2958 t/giorno e 73,95 t/anno;
- codice EER 200123* "*Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0525 t/giorno e 13,13 t/anno;
- codice EER 200126* "*Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 200131* "*Medicinali citotossici e citostatici*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 200133* "*Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;
- codice EER 200135* "*Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0034 t/giorno e 0,84 t/anno;
- codice EER 200137* "*Legno, contenente sostanze pericolose*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,28 t/anno;

<u>RIFIUTI NON PERICOLOSI</u>

- codice EER 010409 "*Scarti di sabbia e argilla*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,00012 t/giorno e 0,03 t/anno;
- codice EER 010413 "*Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,0011 t/giorno e 0,2663 t/anno;
- codice EER 020104 "*Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,0003 t/giorno e 0,076 t/anno;
- codice EER 020106 "*Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,03817 t/giorno e 9,54 t/anno;
- codice EER 020201 "*Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,101 t/giorno e 25,25 t/anno;
- codice EER 020203 "*Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,0003 t/giorno e 0,076 t/anno;
- codice EER 020304 "*Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 1,63631 t/giorno e 409,078 t/anno;
- codice EER 020501 "*Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,128 t/giorno e 32 t/anno;
- codice EER 020502 "*Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,2276 t/giorno e 56,9 t/anno;
- codice EER 020603 "*Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0549 t/giorno e 13,725 t/anno;
- codice EER 020701 "*Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,0001 t/giorno e 0,0125 t/anno;
- codice EER 020704 "*Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,0003 t/giorno e 0,076 t/anno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- codice EER 030105 "*Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla v. 030104*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,09105 t/giorno e 22,762 t/anno;
- codice EER 040109 "*Rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,00392 t/giorno e 0,98 t/anno;
- codice EER 040209 "*Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,01596 t/giorno e 3,99 t/anno;
- codice EER 040222 "*Rifiuti da fibre tessili lavorate*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,257 t/giorno e 64,25 t/anno;
- codice EER 060503 "*Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quello di cui alla voce 060502*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0015 t/giorno e 0,3725 t/anno;
- codice EER 070213 "*Rifiuti plastici*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,84889 t/giorno e 212,222 t/anno;
- codice EER 070299 "*Scarti, sfridi e polveri di gomma*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,98435 t/giorno e 246,088 t/anno;
- codice EER 070514 "*Rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 1,14426 t/giorno e 286,064 t/anno;
- codice EER 080112 "*Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,00122 t/giorno e 0,304 t/anno;
- codice EER 080116 "*Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 180108*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0001 t/giorno e 0,0125 t/anno;
- codice EER 080118 "*Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0001 t/giorno e 0,0125 t/anno;
- codice EER 080120 "*Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0034 t/giorno e 0,8575 t/anno;
- codice EER 080201 "*Polveri di scarto di rivestimenti*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,0003 t/giorno e 0,076 t/anno;
- codice EER 080202 "*Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,0001 t/giorno e 0,0125 t/anno;
- codice EER 080308 "*Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,3053 t/giorno e 76,3125 t/anno;
- codice EER 080313 "*Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0001 t/giorno e 0,0125 t/anno;
- codice EER 080318 "*Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,02058 t/giorno e 5,145 t/anno;
- codice EER 080410 "*Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,00912 t/giorno e 2,28 t/anno;
- codice EER 090108 "*Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,00304 t/giorno e 0,76 t/anno;
- codice EER 101103 "*Scarti di materiali in fibre a base di vetro*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,00119 t/giorno e 0,296 t/anno;
- codice EER 110112 "*Soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla v. 110111*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,1526 t/giorno e 38,15 t/anno;
- codice EER 120101 "*Limatura e trucioli di materiali ferrosi*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,00648 t/giorno e 1,619 t/anno;
- codice EER 120102 "*Polveri e particolato di materiali ferrosi*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,02356 t/giorno e 5,89 t/anno;
- codice EER 120103 "*Limatura e trucioli di materiali non ferrosi*" - attività autorizzate D15-R13 - quantità autorizzate: 0,00456 t/giorno e 1,14 t/anno;
- codice EER 120104 "*Polveri e particolato di materiali non ferrosi*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,00322 t/giorno e 0,806 t/anno;
- codice EER 120105 "*Limatura e trucioli di materiali plastici*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,11902 t/giorno e 29,754 t/anno;
- codice EER 120113 "*Rifiuti di saldatura*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,02113 t/giorno e 5,282 t/anno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- codice EER 120117 "*Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla v. 120106*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,05405 t/giorno e 13,513 t/anno;
- codice EER 120121 "*Corpo d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0259 t/giorno e 6,475 t/anno;
- codice EER 150101 "*Imballaggi in carta e cartone*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,8978 t/giorno e 224,451 t/anno;
- codice EER 150102 "*Imballaggi in plastica*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,97341 t/giorno e 243,352 t/anno;
- codice EER 150103 "*Imballaggi in legno*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,61396 t/giorno e 153,49 t/anno;
- codice EER 150104 "*Imballaggi metallici*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,00079 t/giorno e 0,198 t/anno;
- codice EER 150106 "*Imballaggi in materiali misti*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 10,04422 t/giorno e 2511,05 t/anno;
- codice EER 150203 "*Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,077 t/giorno e 19,251 t/anno;
- codice EER 160103 "*Pneumatici fuori uso*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,02304 t/giorno e 5,761 t/anno;
- codice EER 160112 "*Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,97696 t/giorno e 244,241 t/anno;
- codice EER 160115 "*Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0053 t/giorno e 1,325 t/anno;
- codice EER 160117 "*Metalli ferrosi*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,2943 t/giorno e 73,576 t/anno;
- codice EER 160118 "*Metalli non ferrosi*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,10275 t/giorno e 25,688 t/anno;
- codice EER 160119 "*Plastica*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,25627 t/giorno e 64,068 t/anno;
- codice EER 160120 "*Vetro*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,28646 t/giorno e 71,615 t/anno;
- codice EER 160122 "*Componenti non specificati altrimenti*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,16042 t/giorno e 40,105 t/anno;
- codice EER 160214 "*Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle v. da 160209 a 160213*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,36489 t/giorno e 91,223 t/anno;
- codice EER 160216 "*Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,00091 t/giorno e 0,228 t/anno;
- codice EER 160304 "*Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,13622 t/giorno e 34,0585 t/anno;
- codice EER 160509 "*Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,10207 t/giorno e 25,5115 t/anno;
- codice EER 160605 "*Altre batterie ed accumulatori*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,00347 t/giorno e 0,866 t/anno;
- codice EER 161002 "*Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla v. 161001*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 5,6276 t/giorno e 1406,9 t/anno;
- codice EER 170103 "*Mattonelle e ceramiche*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,27314 t/giorno e 68,286 t/anno;
- codice EER 170107 "*Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,00432 t/giorno e 1,079 t/anno;
- codice EER 170202 "*Vetro*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,03916 t/giorno e 9,789 t/anno;
- codice EER 170203 "*Plastica*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,75647 t/giorno e 189,118 t/anno;
- codice EER 170405 "*Ferro e acciaio*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,4298 t/giorno e 107,449 t/anno;
- codice EER 170407 "*Metalli misti*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,00687 t/giorno e 1,718 t/anno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- codice EER 170411 "*Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,00094 t/giorno e 0,236 t/anno;
- codice EER 170504 "*Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,00274 t/giorno e 0,684 t/anno;
- codice EER 170604 "*Altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,84737 t/giorno e 211,842 t/anno;
- codice EER 170802 "*Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,57268 t/giorno e 143,169 t/anno;
- codice EER 170904 "*Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 1,24652 t/giorno e 311,63 t/anno;
- codice EER 180107 "*Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,0001 t/giorno e 0,0125 t/anno;
- codice EER 180109 "*Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 2,13812 t/giorno e 534,531 t/anno;
- codice EER 190805 "*Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,60894 t/giorno e 152,2215 t/anno;
- codice EER 190812 "*Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0001 t/giorno e 0,0125 t/anno;
- codice EER 190814 "*Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,38201 t/giorno e 95,4905 t/anno;
- codice EER 190904 "*Carbone attivo esaurito*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,00024 t/giorno e 0,061 t/anno;
- codice EER 190905 "*Resine a scambio ionico saturate o esaurite*" - attività autorizzata D15 - quantità autorizzate: 0,02405 t/giorno e 6,012 t/anno;
- codice EER 191201 "*Carta e cartone*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,00024 t/giorno e 0,061 t/anno;
- codice EER 191204 "*Plastica e gomma*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,00024 t/giorno e 0,061 t/anno;
- codice EER 191207 "*Legno diverso da quello di cui alla voce 191206*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,00024 t/giorno e 0,061 t/anno;
- codice EER 191208 "*Prodotti tessili*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,00024 t/giorno e 0,061 t/anno;
- codice EER 191209 "*Minerali (ad es. sabbia, rocce)*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,00024 t/giorno e 0,061 t/anno;
- codice EER 191212 "*Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,00024 t/giorno e 0,061 t/anno;
- codice EER 200101 "*Carta e cartone*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,00486 t/giorno e 1,216 t/anno;
- codice EER 200102 "*Vetro*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,00024 t/giorno e 0,061 t/anno;
- codice EER 200108 "*Rifiuti biodegradabili di cucine e mense*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,00024 t/giorno e 0,061 t/anno;
- codice EER 200111 "*Prodotti tessili*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,00024 t/giorno e 0,061 t/anno;
- codice EER 200125 "*Oli e grassi commestibili*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,1908 t/giorno e 47,7038 t/anno;
- codice EER 200132 "*Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131*" R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,00024 t/giorno e 0,061 t/anno;
- codice EER 200134 "*Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,00024 t/giorno e 0,061

fonte: http://burc.regione.campania.it

- codice EER 200136 "*Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,00152 t/giorno e 0,38 t/anno;
- codice EER 200138 "*Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*" - attività autorizzate R12-R13-D15
- codice EER quantità autorizzate: 0,00024 t/giorno e 0,061 t/anno;
- codice EER 200139 "*Plastica*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,00024 t/giorno e 0,061 t/anno;
- codice EER 200140 "*Metallo*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,00024 t/giorno e 0,061 t/anno;
- codice EER 200201 "*Rifiuti biodegradabili*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,0301 t/giorno e 7,524 t/anno;
- codice EER 200203 "*Altri rifiuti non biodegradabili*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,01368 t/giorno e 3,42 t/anno;
- codice EER 200301 "*Rifiuti urbani non differenziati*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,00024 t/giorno e 0,061 t/anno;
- codice EER 200302 "*Rifiuti dei mercati*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,00024 t/giorno e 0,061 t/anno;
- codice EER 200303 "*Rifiuti della pulizia stradale*" - attività autorizzate R12-R13-D15 - quantità autorizzate: 0,4411 t/giorno e 110,276 t/anno;
- codice EER 200304 "*Fanghi delle fosse settiche*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 12,5909 t/giorno e 3147,725 t/anno;
- codice EER 200306 "*Rifiuti della pulizia delle fognature*" - attività autorizzate R13-D15 - quantità autorizzate: 0,01 t/giorno e 2,5 t/anno;
- codice EER 200307 "*Rifiuti ingombranti*" - attività autorizzate R12-R13 - quantità autorizzate: 0,34398 t/giorno e 85,99 t/anno.

Si riporta nell'elaborato, ancora con riferimento allo stato di fatto dell'impianto autorizzato, che:
- l'ingresso all'opificio è situato sul fronte della strada di pertinenza ed alla struttura si accede mediante un cancello carrabile avente una luce sufficiente a consentire l'entrata e l'uscita dei veicoli di conferimento;
- l'intera struttura è circondata perimetralmente da un muro di altezza pari a tre metri che non consente l'accesso agli estranei e/o eventuali animali vaganti;
- nella predisposizione del layout si è prestata attenzione a mantenere distinte le aree a servizio di ciascuna attività lavorativa e di deposito;
- la disposizione delle aree del lay-out ha previsto i seguenti settori: area di conferimento rifiuti solidi - mq. 29.13; area di conferimento rifiuti liquidi - mq. 24.70; area di movimentazione - mq. 165.75; area di stoccaggio rifiuti solidi pericolosi - mq. 143.86 (A1p, A2p, A3p, A4p, A5p, A6p, A7p, A8p, A9p, A10p, A11p, A12p, A13p); area stoccaggio rifiuti solidi non pericolosi - mq. 95.38 (A1np, A2np, A3np, A4np, A5np, A6np, A7np, A8np, A9np, A10np, A11np, A12np, A13np); cella per rifiuti sanitari - mq. 14.20; area di stoccaggio rifiuti liquidi non pericolosi - mq. 27.88 (AI); area di stoccaggio rifiuti liquidi pericolosi - mq. 45.00 (AII).

Si riporta nell'elaborato che l'attività, allo stato attuale, è destinata ad operazioni di stoccaggio ai fini dell'avvio dei rifiuti presso impianti terzi autorizzati. Sono autorizzate inoltre attività R12 finalizzate all'effettuazione di operazioni di raggruppamento e sconfezionamento ai fini dell'ottimizzazione delle attività di stoccaggio e di carico/scarico presso gli impianti di destinazione.

L'ubicazione delle diverse aree nell'area di impianto è rappresentata graficamente nell'elaborato di progetto 1.3.2 "*Planimetria generale dell'impianto: stato attuale e stato di variante*" di cui di seguito si riporta il pertinente stralcio relativo allo stato di fatto

fonte: http://burc.regione.campania.it

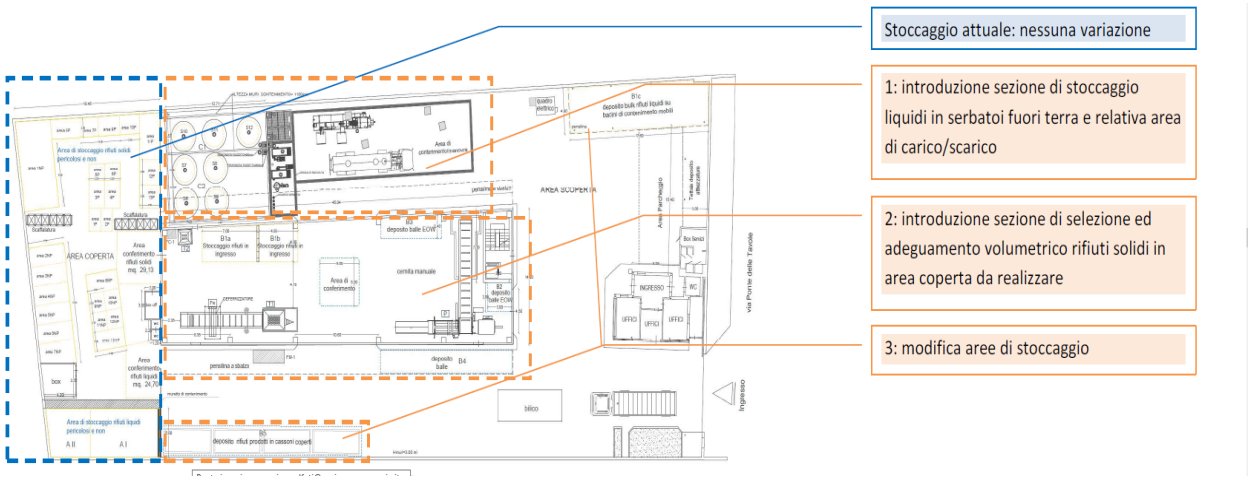
STATO ATTUALE

Con riferimento alla variante sostanziale proposta, si rappresenta nell'elaborato che la Società proponente, per esigenze aziendali, intende effettuare una modifica delle tipologie di rifiuti che l'impianto è autorizzato a gestire, con inserimento di tipologie oggi non autorizzate ed eliminazione di tipologie oggi autorizzate.
In dettaglio, la variante sostanziale proposta prevede che l'impianto sia autorizzato a trattare le seguenti ulteriori tipologie di rifiuti, oggi non autorizzati:
- codice EER 070512 "*Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11*" (attività da autorizzare R12-R13-D15);
- codice EER 120115 "*Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14*" (attività da autorizzare R13-D15);
- codice EER 080416 "*Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15*" (attività da autorizzare R13-D15);
- codice EER 160604 "*Batterie alcaline (tranne 16 06 03)*" (attività da autorizzare R12-R13-D15);
- codice EER 160306 "*Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305*" (attività da autorizzare R13-D15);
- codice EER 110110 "*Fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09*" (attività da autorizzare R13-D15);
- codice EER 170302 "*Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01*" (attività da autorizzare R12-R13-D15);
- codice EER 190801 "*Residui di vagliatura*" (attività da autorizzare R12-R13-D15);
inserire
- codice EER 190802 "*Rifiuti dell'eliminazione della sabbia*" (attività da autorizzare R12-R13-D15);
- codice EER 060106* "*Altri acidi*" (attività R13-D15);
- codice EER 070214* "*Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose*" (attività R13-D15);
- codice EER 070510* "*Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti*" (attività R13-D15);
- codice EER 080113* "*Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose*" (attività R13-D15);
- codice EER 080314* "*Fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose*" (attività R13-D15);
- codice EER 130307* "*Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati*" (attività da autorizzare R12-R13-D15);
- codice EER 130507* "*Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua*" (attività da autorizzare R12-R13-D15);
- codice EER 150111* "*Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti*" (attività da autorizzare R13-D15);
- codice EER 180103* "*Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni*" (attività da autorizzare D15-R13).
Contestualmente nel progetto di variante sostanziale è previsto che l'impianto non gestisca più le seguenti tipologie di rifiuti allo stato autorizzati:
- codice EER 200108 "*Rifiuti biodegradabili di cucine e mense*" (attività oggi autorizzate R12-R13-D15);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- codice EER 010407* "*Rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi*" (attività oggi autorizzata D15).

Si riporta nell'elaborato che il progetto di variante sostanziale prevede, inoltre, una modifica del layout autorizzato, consistente nell'introduzione di una sezione dedicata allo stoccaggio dei rifiuti liquidi in serbatoi fuori terra e nell'introduzione di un'area di selezione ed adeguamento volumetrico dei rifiuti solidi che sarà posta all'interno di una nuova area coperta da realizzare nell'area allo stato adibita a piazzale.
Si riporta di seguito stralcio planimetrico relativo allo stato di progetto:



Si riporta nell'elaborato, in dettaglio, che:
- la sezione di stoccaggio in serbatoi fuori terra sarà realizzata mediante installazione di 7 serbatoi da 30 mc ciascuno che saranno alloggiati in 2 bacini di contenimento, di dimensioni volumetriche conformi ai criteri riportati nella Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.8/2019 (il primo bacino, C1, avrà una capacità pari a 45,32 metri cubi, a fronte di una capacità minima di 33 metri cubi prevista dalla DGR n.8/2019; il secondo bacino, C2, avrà una capacità pari a 87,34 metri cubi, a fronte di una capacità minima di 40 metri cubi prevista dalla DGR n.8/2019); nel rispetto delle norme tecniche dettate dalla DGR n.8/2019, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti avranno adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità del rifiuto; i serbatoi saranno provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento; in particolare è stata attrezzata un'apposita sezione dedicata alle operazioni di carico/scarico dei rifiuti liquidi da stoccare nei serbatoi, equipaggiata con un sistema di grigliatura per l'allontanamento delle frazioni estranee e con un sistema di raccolta di eventuali sversamenti accidentali; le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi saranno oggetto di manutenzione programmata, secondo programma del costruttore, al fine del loro mantenimento in perfetta efficienza; gli sfiati dei serbatoi saranno captati ed inviati ad apposito sistema di abbattimento a carboni attivi; i contenitori saranno raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati; lo stoccaggio in serbatoi sarà effettuato al fine di ottimizzare dal punto di vista quantitativo i carichi dei rifiuti da conferire presso gli impianti terzi autorizzati; i rifiuti liquidi non pericolosi saranno oggetto di una grigliatura, pretrattamento finalizzato alla rimozione di eventuali frazioni solide estranee preventivamente all'avvio al deposito nei serbatoi; i rifiuti derivanti da tale attività saranno gestiti nel rispetto dell'art.185-bis del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. ed avviati presso idonei impianti terzi autorizzati; per i rifiuti contenenti frazioni oleose di cui alla famiglia di codici EER 13, sarà effettuabile un'attività di separazione R12 della frazione oleosa che sarà depositata all'interno di contenitori mobili poggianti sui bacini di contenimento a norma della DGR n.8/2019 (la frazione separata sarà avviata ad impianti del circuito del CONOU con codice EER 130208*); le tipologie di rifiuti interessati da tale attività potranno essere quelle individuate dai codici EER: 130109* "*Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati*", 130110* "*Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati*", 130111* "*Oli sintetici per circuiti idraulici*", 130113* "*Altri oli per circuiti idraulici*", 130204* "*Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati*", 130205* "*Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati*", 130206* "*Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione*", 130208* "*Altri oli per motori,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ingranaggi e lubrificazione", 200126* "*Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125*", 130306* "*Oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati diversi da quelli di cui alla voce 130301*", 130307* "*Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati*" e 130507* "*Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua*";
- la sezione di selezione ed adeguamento volumetrico dei rifiuti solidi sarà realizzata all'interno di un nuovo capannone costituito da un edificio di tipo industriale con strutture in cemento armato (struttura in calcestruzzo prefabbricato pesante - travi, pilastri, tamponature - e copertura di tipo piana, ancorata su idoneo sistema fondale in calcestruzzo armato in opera) di superficie complessiva pari a 590,62 mq. (45,00 metri - base x 12,00 metri - lato corto x 14,25 metri - lato lungo) e superficie utile ai fini delle lavorazioni pari a 535 mq.; le pavimentazioni interne saranno in calcestruzzo levigato del tipo industriale; nella nuova costruzione saranno installati appositi macchinari per la cernita e la riduzione del volume dei rifiuti (trituratore, con nastro di cernita manuale e deferrizzatore, e pressa imballatrice) e relative aree ove verranno stoccate le varie tipologie di rifiuti prima della lavorazione; su una zona soppalcata ricavata all'interno del nuovo edificio è prevista la realizzazione di ambienti destinati ad uffici per una superficie di 110 mq. raggiungibile tramite il corpo scala e l'impianto ascensore posti nel vertice nord/est del corpo di fabbrica; nella parte alta saranno collocate ampie finestrature a nastro così da garantire illuminazione naturale e ricambio d'aria almeno pari ad 1/8 della superficie del pavimento; sulle facciate nord e sud sarà collocata una pensilina a sbalzo a protezione dei varchi di accesso, così da consentire le manovre di carico e scarico in tutta sicurezza durante le precipitazioni meteoriche; all'interno del capannone di nuova realizzazione saranno ubicati: area di conferimento (mq. 25), aree di deposito rifiuti in balle B3 (mq. 17,2) e B2 (mq. 9), area di deposito rifiuti in balle sotto pensilina B4 (mq. 39), aree di deposito rifiuti in ingresso B1a (mq. 25) e B1b (mq. 18), area di cernita manuale ed attrezzature di lavorazione (pressa orizzontale – P; trituratore per rifiuti non pericolosi - T1, con nastro di cernita manuale e deferrizzatore; trituratore per rifiuti pericolosi - T2);
- all'interno del capannone di nuova realizzazione saranno effettuate attività di selezione e cernita manuale dei rifiuti in ingresso, pressatura e triturazione di rifiuti non pericolosi e triturazione di rifiuti pericolosi;
- nell'ottica della razionalizzazione degli spazi, nell'area dell'impianto saranno allocate 2 aree di stoccaggio; la prima (B1c) consisterà in un'area di deposito bulk, fusti e/o cisternette, per rifiuti liquidi, dotati di bacino di contenimento a norma secondo quanto previsto dalla DGR n.8/2019 (in particolare, saranno adoperati bacini mobili costituiti da vaschette grigliate che saranno posizionate al di sotto dei contenitori mobili, caratterizzati da volumi di contenimento pari o superiori a quelli del contenitore sovrastante, in caso di un solo contenitore, oppure, nel caso di più contenitori, al valore maggiore tra il volume del contenitore maggiore e il 30% della somma dei volumi stoccati); area di deposito temporaneo rifiuti prodotti (B5) in cassoni coperti con teli impermeabili, al fine di proteggere i rifiuti dalle intemperie (il deposito temporaneo sarà gestito nel rispetto dei criteri di cui all'art. 185-bis del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii.); lo stoccaggio avverrà esclusivamente all'interno di tali cassoni, evitando il contatto diretto con la pavimentazione e la copertura con telo impermeabile eviterà la formazione di reflui di percolazione e l'interazione con il vento; un'attività di controllo periodico di tali cassoni sarà inserita all'interno del piano di monitoraggio ambientale al fine di garantire che tali attrezzature siano sempre in perfetta efficienza;
- la previsione delle aree di deposito B1b, B2 e B3 e dell'area di cernita e pressatura (P), riportate in precedenza, è finalizzata all'introduzione nel processo dell'attività R3 per la produzione di End of Waste di carta e cartone secondo la disciplina dettata dall'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del Regolamento attuativo approvato dal Ministero dell'Ambiente il 24 settembre 2020 che ha disciplinato la cessazione della qualifica di rifiuti per la carta e i cartoni stabilendo che le connesse operazioni di recupero siano effettuate in conformità alle diposizioni della Norma UNI EN 643 e che le EOW prodotte (carta e cartone recuperati), conformi ai requisiti tecnici di cui all'Allegato 1, possono essere utilizzate "*nella manifattura di carta e cartone ad opera dell'industria cartaria oppure in altre industrie che li utilizzano come materia prima*"; i codici EER destinati a tale lavorazione sono:150101 "*Imballaggi in carta e cartone*", 150106 "*Imballaggi in materiali misti*", 191201 "*Carta e cartone*" e 200101 "*Carta e cartone*".

Si evidenzia nell'elaborato che, pertanto, alle attività già svolte presso l'impianto il progetto di variante sostanziale prevede si affianchino alcune attività lavorative finalizzate allo sviluppo dell'attività della Società proponente, come di seguito elencate: stoccaggio di rifiuti liquidi in serbatoi, selezione e cernita di rifiuti con adeguamento volumetrico (triturazione e pressatura) e produzione di EOW di carta e cartone.

Nel paragrafo 3.4.4 dell'elaborato è descritto il ciclo produttivo previsto nell'impianto in progetto con riferimento a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attività di stoccaggio dei rifiuti liquidi (paragrafo 3.4.4.1): allo stato autorizzata esclusivamente in fusti e/o cisternette dotate di bacino di contenimento a norma della DGR 8/2019, sarà migliorata grazie all'utilizzo della descritta apposita sezione di stoccaggio in serbatoi; all'interno di ciascun serbatoio si procederà allo stoccaggio di una sola tipologia di rifiuto liquido, non effettuando attività di miscelazione, né di rifiuti pericolosi, né di rifiuti non pericolosi; il successivo utilizzo di un serbatoio per una differente tipologia di rifiuto liquido comporterà la necessità della preventiva bonifica dello stesso ed i reflui generati da tale attività saranno analizzati ed avviati presso idonei impianti terzi autorizzati; lo stoccaggio in serbatoi avrà il compito esclusivo di migliorare l'attività di deposito e garantire il raggiungimento dei quantitativi tali da ottimizzare il trasporto presso gli impianti di trattamento finali; le tipologie di rifiuti liquidi avviabili al deposito in serbatoi potranno essere quelle identificate dai seguenti codici EER: 020201 "*Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia*", 020301 "*Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti*", 020501 "*Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione*", 080120 "*Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119*", 080308 "*Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro*", 080416 "*Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415*", 160115 "*Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114*", 160304 "*Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303*", 160306 "*Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305*", 160509 "*Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508*", 161002 "*Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 161001*", 190812 "*Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811*", 190814 "*Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813*", 200125 "*Oli e grassi commestibili*", 200304 "*Fanghi delle fosse settiche*", 200306 "*Rifiuti della pulizia delle fognature*", 060313* "*Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti*", 070501* "*Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri*", 070601* "*Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri*", 080312* "*Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose*", 090101* "*Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa*", 090102* "*Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa*", 090103* "*Soluzioni di sviluppo a base di solventi*", 090104* "*Soluzioni fissative*", 160506* "*Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio*", 160507* "*Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose*", 160508* "*Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose*", 161001* "*Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose*"; la sezione sarà associata ad un'area di conferimento dotata di rete di raccolta di eventuali sversamenti accidentali (che saranno avviati presso impianti terzi autorizzati) ed equipaggiata con apposito sistema di scarico che effettuerà anche una grigliatura degli eventuali materiali grossolani presenti (al fine di ottimizzare le operazioni di carico/scarico ed il conferimento preso gli impianti finali di trattamento); dal punto di vista dei presidi ambientali: gli sfiati dei serbatoi saranno collegati ad apposito sistema di abbattimento a carboni attivi; la griglia di raccolta di eventuali sversamenti accidentali sarà collegata ad un pozzetto a tenuta a svuotamento periodico, da cui essi saranno prelevati per essere avviati presso idonei impianti terzi autorizzati; al fine di consentire la raccolta separata degli eventuali reflui di sversamenti accidentali, detto pozzetto sarà collegato ad una serranda a ghigliottina che sarà normalmente aperta, al fine di consentire il convogliamento delle acque meteoriche, e sarà invece chiusa in fase di carico/scarico, rendendo il sistema di raccolta chiuso per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali da avviare agli impianti finali di trattamento autorizzati;
- selezione, cernita ed eventuale adeguamento volumetrico (paragrafo 3.4.4.2), in relazione a:
    - rifiuti plastici e della gomma: i rifiuti in ingresso a questa fase sono costituiti essenzialmente da scarti di plastiche e fibre sintetiche derivanti da raccolta differenziata e da cicli industriali; i codici EER identificativi delle tipologie di rifiuti interessati sono: 020104 "*Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)*", 070213 "*Rifiuti plastici*", 120105 "*Limatura e trucioli di materiali plastici*", 150102 "*Imballaggi in plastica*", 160103 "*Pneumatici fuori uso*", 160119 "*Plastica*", 160306 "*Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305**", 170203 "*Plastica*", 191204 "*Plastica e gomma*" e 200139 "*Plastica*"; codici identificativi delle attività previste: R13-R12-D13-D15; le attività R12/D13 stanno ad indicare le eventuali operazioni relative a selezione, cernita, separazione ed adeguamento volumetrico, finalizzate ad un pre-trattamento del rifiuto, al fine di un successivo avvio presso impianti terzi autorizzati; in dettaglio, operativamente: il materiale in ingresso è sottoposto ad una prima cernita manuale grossolana all'interno dell'area di cernita manuale e da qui viene prelevato tramite mezzi meccanici per essere avviato alla triturazione (che ha il compito di riduzione della pezzatura e di lacerazione degli eventuali sacchi); il materiale triturato finisce su di un nastro trasportatore dove avviene la deferrizzazione in linea (per la separazione di eventuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

frazioni ferrose presenti); quindi il materiale viene sottoposto ad una seconda cernita manuale per essere poi avviato alla pressatura (tramite pressa orizzontale che provvede, mediante corpi pressanti verticali e laterali, alla formazione di balle ed alla legatura delle stesse con cavi in acciaio sfilati e tagliati man mano da bobine abbinate alla macchina stessa), ovvero direttamente al deposito in cassoni scarrabili, per il successivo avvio presso idonei impianti finali autorizzati; il materiale di scarto originante dalle attività di selezione viene prelevato ed avviato al deposito temporaneo in appositi contenitori e/o in balle, per essere poi avviato presso idonei impianti terzi autorizzati;

- rifiuti del legno e del sughero: i rifiuti in ingresso a questa fase sono costituiti essenzialmente da scarti di legno e sughero provenienti da raccolta differenziata e/o da cicli produttivi; i codici EER identificativi delle tipologie di rifiuti interessati sono: 030105 "*Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104*", 150103 "*Imballaggi in legno*", 191207 "*Legno diverso da quello di cui alla voce 191206*" e 200138 "*Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*"; codici identificativi delle attività previste: R13-R12-D13-D15; le attività R12/D13 stanno ad indicare le eventuali operazioni relative a selezione, cernita, separazione ed adeguamento volumetrico, finalizzate ad un pre-trattamento del rifiuto, al fine di un successivo avvio presso impianti terzi autorizzati (secondo modalità operative di gestione analoghe a quelle sopra descritte per i rifiuti plastici e della gomma);
- rifiuti del vetro: i rifiuti in ingresso a questa fase sono costituiti essenzialmente da imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; i codici EER identificativi delle tipologie di rifiuti interessati sono: 160120 "*Vetro*", 170202 "*Vetro*" e 200102 "*Vetro*"; codici identificativi delle attività previste: R13-R12-D15; l'attività R12 sta ad indicare le eventuali operazioni relative a selezione, cernita e separazione, finalizzate ad un pre-trattamento del rifiuto, al fine di un successivo avvio presso impianti terzi autorizzati; in dettaglio, operativamente: il materiale in ingresso potrà essere oggetto di selezione manuale – attività R12, all'interno dell'area di cernita manuale e depositato in cassoni scarrabili nell'attesa di essere avviato presso idonei impianti terzi autorizzati;
- rifiuti tessili: i rifiuti in ingresso a questa fase sono costituiti essenzialmente da scarti di materiali tessili e fibre tessili derivanti da raccolta differenziata e/o da cicli industriali; i codici EER identificativi delle tipologie di rifiuti interessati sono: 040109 "*Rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura*", 040209 "*Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)*", 040222 "*Rifiuti da fibre tessili lavorate*", 150203 "*Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202*", 191208 "*Prodotti tessili*" e 200111 "*Prodotti tessili*"; codici identificativi delle attività previste: R13-R12-D13-D15; le attività R12/D13 stanno ad indicare le eventuali operazioni relative a selezione, cernita, separazione ed adeguamento volumetrico, finalizzate ad un pre-trattamento del rifiuto, al fine di un successivo avvio presso impianti terzi autorizzati (secondo modalità operative di gestione analoghe a quelle sopra descritte per i rifiuti plastici e della gomma);
- rottami metallici: i rifiuti in ingresso a questa fase sono costituiti essenzialmente da rottami metallici provenienti da cicli produttivi e/o raccolta differenziata; i codici EER identificativi delle tipologie di rifiuti interessati sono: 120101 "*Limatura e trucioli di materiali ferrosi*", 120102 "*Polveri e particolato di materiali ferrosi*", 120103 "*Limatura e trucioli di materiali non ferrosi*", 120104 "*Polveri e particolato di materiali non ferrosi*", 120113 "*Rifiuti di saldatura*", 150104 "*Imballaggi metallici*", 160112 "*Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111*", 160117 "*Metalli ferrosi*", 1260118 "*Metalli non ferrosi*", 170405 "*Ferro e acciaio*", 170407 "*Metalli misti*", 170411 "*Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*" e 200140 "*Metallo*"; codici identificativi delle attività previste: R12-R13-D15, in funzione della tipologia di rifiuto (secondo modalità operative di gestione analoghe a quelle sopra descritte per i rifiuti del vetro);
- rifiuti ingombranti: codice EER identificativo della tipologia di rifiuto interessato: 200307 "*Rifiuti ingombranti*"; il ciclo di lavorazione degli ingombranti consiste nella selezione, separazione ed eventuale adeguamento volumetrico delle diverse componenti costituenti, per il successivo avvio ad impianti di riciclaggio/riutilizzo, nel rispetto di quanto indicato per le modalità operative relative alle diverse frazioni merceologiche; eventuali scarti non recuperabili saranno conferiti ad impianti regolarmente autorizzati allo smaltimento;
- rifiuti della carta e del cartone – per la produzione di *end of waste*: i rifiuti in ingresso a questa fase sono costituiti essenzialmente da scarti di carta e cartoni e imballaggi misti derivanti da raccolta differenziata e da cicli industriali; i codici EER identificativi delle tipologie di rifiuti interessati sono: 150101 "*Imballaggi in carta e cartone*", 150106 "*Imballaggi in materiali misti*", 191201 "*Carta e*

fonte: http://burc.regione.campania.it

cartone" e 200101 "*Carta e cartone*"; non saranno comunque ammessi rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato; codici identificativi delle attività previste: R12-R13-R3; l'attività R12 sta ad indicare quelle operazioni relative a selezione, cernita, separazione ed adeguamento volumetrico, finalizzate ad un pre-trattamento del rifiuto, al fine di un successivo avvio ad una delle operazioni indicate da R1 a R11; le attività previste saranno eseguite in attinenza con quanto previsto dall'art.184-ter "*cessazione di qualifica di rifiuto*" del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dal DM n.188/2020, nonché in conformità con la norma UNI EN 643 secondo quanto previsto dal detto decreto ministeriale; il sistema di controllo dei rifiuti in ingresso dovrà garantire il rispetto dei seguenti obblighi minimi: accettazione dei rifiuti da parte di personale con appropriato livello di formazione e addestramento, esame della documentazione di corredo del carico dei rifiuti in ingresso per accertare la presenza di eventuali contaminazioni da sostanze pericolose ed adottare ulteriori opportune misure di monitoraggio attraverso il campionamento e le analisi, controllo visivo del carico di rifiuti in ingresso, controlli supplementari - anche analitici - a campione ogni qualvolta l'analisi della documentazione e/o il controllo visivo indichino tale necessità, pesatura e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso, stoccaggio dei rifiuti in area dedicata, procedura scritta per la gestione, la tracciabilità e la rendicontazione delle non conformità, quantificazione e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso, analisi merceologica da prevedere almeno con cadenza annuale nel piano di gestione qualità; l'area di deposito dei rifiuti di carta e cartone da destinare alla produzione di end of waste sarà mantenuta separata dalle adiacenti onde evitare miscelazione accidentale con altre tipologie di rifiuti; l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti verrà effettuato in occasione di verifica da un organismo certificato secondo la norma UNI EN 9001; la carta e cartone recuperati saranno utilizzabili nella manifattura di carta e cartone ad opera dell'industria cartaria oppure in altre industrie che li utilizzano come materia prima; il rispetto dei criteri di cui all'articolo 3, comma 1, del DM n.188/2020 sarà attestato dall'impianto della Società proponente tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto utilizzando il modulo di cui all'allegato 3 al DM 188/2020 e inviata, con una delle modalità di cui all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, all'Autorità Competente (Regione Campania) ed all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania; l'impianto della Società proponente conserverà la dichiarazione di conformità di cui al comma 1 presso l'impianto di produzione o presso la propria sede legale, anche in formato elettronico, mettendola a disposizione delle Autorità di controllo che la richiedano; ai fini della verifica di sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 3, la Società proponente conserverà per sei mesi presso l'impianto, o presso la propria sede legale, un campione di carta e cartone recuperati prelevato secondo quanto previsto all'allegato 1, lettera b, e in conformità alla norma UNI 10802; le modalità di conservazione del campione saranno tali da garantire la non alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche di carta e cartone recuperati prelevati e da consentire la ripetizione delle analisi).

Nell'elaborato è descritto il sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 che la società proponente applicherà al fine di dimostrare il rispetto dei requisiti di cui al regolamento in materia di end of waste di rifiuti della carta e del cartone, comprensivo di procedure operative per il controllo delle caratteristiche di conformità alla norma UNI EN 643 e di piano di campionamento. Si riporta, inoltre, che, in considerazione del fatto che il periodo di conservazione del campione di cui all'articolo 5, comma 3, è ridotto a 6 mesi per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 (EMAS) e per le imprese in possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 rilasciata da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente, sarà predisposta dalla Società proponente apposita documentazione relativa a ciascuno dei seguenti aspetti: a) il rispetto delle norme di cui al presente regolamento; b) il rispetto della normativa in materia ambientale e delle eventuali prescrizioni riportate nell'autorizzazione; c) la revisione e il miglioramento del sistema di gestione.

Nel paragrafo 3.4.4.2.8 dell'elaborato è descritto il ciclo di raggruppamento e ricondizionamento volumetrico di rifiuti pericolosi e non pericolosi che sarà svolto nell'impianto; si riporta che, attualmente, i rifiuti pericolosi e non pericolosi sono gestiti in modalità di solo stoccaggio, anche se sono altresì autorizzate attività R12 finalizzate alla separazione di eventuali frazioni estranee ovvero di cernita/sconfezionamento finalizzate all'ottimizzazione delle attività di stoccaggio e trasporto preso gli impianti di destinazione finale; l'eventuale raggruppamento e ricondizionamento, che interesserà le tipologie di rifiuti pericolosi 070413*

fonte: http://burc.regione.campania.it

"*Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose*", 070513* "*Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose*", 080111* "*Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose*", 080317* "*Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose*", 150110* "*Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze*", 150111* "*Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti (escluso amianto)*", 150202* "*Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose*", 160303* "*Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose*", 160305* "*Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose*", 160708* "*Rifiuti contenenti oli*", 160709* "*Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose*", 161101* "*Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose*", 161103* "*Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose*", 170204* "*Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati*", 170301* "*Miscele bituminose contenenti catrame di carbone*", 170409* "*Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose*", 170903* "*Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (comprese i rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose*", 190110* "*Carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi*", 190211* "*Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose*", 191211* "*Altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose*", 030104* "*Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose*" e 200137* "*Legno, contenente sostanze pericolose*" e le tipologie di rifiuti non pericolosi identificate dai codici EER 080318 "*Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*", 080410 "*Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409*", 160122 "*Componenti non specificati altrimenti*", 160304 "*Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303*" e 180109 "*Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108*", consisterà nel raggruppare tipologie omogenee di rifiuti, nell'effettuare un'attività di sconfezionamento ed eventuale riconfezionamento (su pallet o in big-bags o contenitori mobili) e nell'eventuale ricondizionamento volumetrico del materiale, al fine di ottimizzare le operazioni di stoccaggio dei rifiuti e in vista del conferimento presso gli impianti di destinazione finale; l'attività potrà prevedere, ove opportuno o necessario, l'effettuazione, seppure in ridotte quantità, di un'attività di riduzione volumetrica per frantumazione; i codici EER da attribuire ai rifiuti dopo le operazioni di trattamento meccanico R12 saranno 190204* "*Miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso*" o 191212 "*Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211*"; per le operazioni di adeguamento volumetrico dei rifiuti pericolosi sarà adoperato un trituratore dedicato, la cui capacità lavorativa giornaliera sarà circa 8 ton/giorno, che avrà la funzione di preparare, anche attraverso la miscelazione, dei rifiuti pericolosi di natura solida, come forme e dimensioni, per la termovalorizzazione o termodistruzione o discarica; l'attività di miscelazione verrà effettuata mettendo insieme matrici con codici EER diversi ma assimilabili tra loro in quanto destinabili alla stessa tipologia di trattamento, smaltimento (D) e/o recupero (R) finale; la miscelazione o omogeneizzazione dei rifiuti solidi ha il fine di rendere lo smaltimento o il recupero più sicuro ed efficiente e viene effettuato in base a rifiuti appartenenti alle stesse famiglie o tra loro compatibili o anche nel caso di famiglie tra loro merceologicamente compatibili, atte a costituire un rifiuto dalle caratteristiche chimico-fisiche tali da migliorarne le caratteristiche in vista dell'avvio agli impianti di destinazione finale; per stabilire se un determinato rifiuto possa o meno essere sottoposto a miscelazione, il primo criterio che verrà seguito sarà quello della verifica della compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze, al fine di evitare la miscelazione di rifiuti che possano dar origine a sviluppo di gas tossici o molesti, a reazioni esotermiche e di polimerizzazione (per tale attività la società potrà servirsi di laboratori esterni convenzionati); tutte le operazioni di miscelazione, svolte sotto la supervisione del Tecnico Responsabile dell'impianto saranno condotte rispettando i divieti previsti e saranno annotate in apposito registro mantenuto presso l'impianto.

Si riporta nel paragrafo 3.4.5 dell'elaborato che il quantitativo totale massimo dei rifiuti in ingresso stoccabili nell'impianto ammonterà a 306,5 tonnellate, di cui 49 tonnellate di rifiuti pericolosi e 257,5 tonnellate di rifiuti non pericolosi. Si riporta in proposito nell'elaborato che il quantitativo di rifiuti soggetti a rischio incendio presenti all'interno dell'impianto sarà inferiore al limite stabilito dalla DGR n.223/2019, pari a 2.000 mc in area coperta e 3.000 mc in area scoperta, e comunque al limite imposto dal Certificato di Prevenzione Incendi. Si riporta, ancora, nell'elaborato che, in merito ai criteri della DGR n.8/2019, la superficie di stoccaggio dei rifiuti in ingresso risulta inferiore all'80% della superficie a disposizione, definita come "*l'intera superficie interna al perimetro aziendale disponibile per il transito dei veicoli in ingresso/uscita e la movimentazione dei materiali*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si riporta nell'elaborato che le risorse utilizzate nel ciclo produttivo dell'impianto sono limitate ad acqua (necessaria esclusivamente per usi igienico-sanitari ed antincendio, in quanto non si prevede impiego di acqua nel ciclo lavorativo; in merito si rappresenta che la rete idrica, a cui l'impianto è allacciato, alimenterà le utenze costituite dai servizi igienici, mentre l'impianto antincendio sarà alimentato tramite pozzo esistente) ed energia elettrica (l'impianto elettrico sarà allacciato ad apposita rete, la quale alimenterà gli impianti in progetto, nonché la rete di illuminazione).

Si riporta nell'elaborato che particolare attenzione dovrà essere rivolta alla prevenzione di incendi e di altri rischi connessi all'esercizio dell'attività in questione, alle emissioni in atmosfera e agli scarichi idrici. Durante la fase di esercizio, dovrà essere rispettato il limite di deposito imposto dal certificato di prevenzione incendi, nonché le indicazioni di cui alla DGR n.223/2019. Sono previsti controlli radiometrici per ogni carico in ingresso nell'impianto; gli stessi saranno eseguiti in fase di pesa.

Nell'elaborato sono riportati, in specifica tabella, i quantitativi di rifiuti gestibili nell'impianto allo stato attuale e previsti secondo il progetto di variante sostanziale, suddivisi per gruppi di tipologie di rifiuti non pericolosi e di rifiuti pericolosi. I valori riportati corrispondono, in totale, nello stato di progetto, per i rifiuti non pericolosi, a 126 tonnellate al giorno di rifiuti gestibili nell'impianto (rispetto a 48,2 tonnellate al giorno nello stato attuale) ed a 32.750 tonnellate l'anno di rifiuti gestibili nell'impianto (rispetto a 12.049,66 tonnellate l'anno nello stato attuale), e per i rifiuti pericolosi a 49,9 tonnellate al giorno di rifiuti gestibili nell'impianto (rispetto a 50 tonnellate al giorno nello stato attuale) ed a 12.683 tonnellate l'anno di rifiuti gestibili nell'impianto (rispetto a 12.683,3 tonnellate l'anno nello stato attuale).

Rifiuti non pericolosi

(in azzurro le ulteriori tipologie di rifiuti e le attività di gestione aggiuntive richieste in autorizzazione con il proposto progetto di variante sostanziale; in rosso le tipologie di rifiuti e le relative attività gestionali già autorizzate che la Società proponente ha eliminato nel proposto progetto di variante sostanziale)

Codice CER	Tipologia	Attività Autorizzata	Stato attuale		Stato di variante	
			t/g	t/a	t/g	t/a
020106	Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	R12 - R13				
020201	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	R12 - R13				
020203	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12 - R13				
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12 - R13				
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12 - R13				
020502	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R12 - R13 - D15				
020603	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R12 - R13 - D15				
020701	Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R12 - R13				
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12 - R13	2,18668	546,6575	2	500
070299	Scarti, sfridi e polveri di gomma	R12 - R13 - D15				
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	R12 - R13 - D15				
070514	Rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513	R13 / D15	2,12861	532,152	10	2500
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	R13- D15				
080116	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 180108	R12 – R13 -D15				
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	D15				
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	R13- D15				
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119	D15				
080201	Polveri di scarto di rivestimenti	R12 - R13				
060503	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quello di cui alla voce	R12 - R13 - D15	0,34182	85,3975	3	750

fonte: http://burc.regione.campania.it

	060502					
080202	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	R12 - R13				
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	D15				
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312	D15				
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	R12 - R13				
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	R13- D15				
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	R13-R12-D15				
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R12 - R13 - D15				
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	R12 - R13 - D15				
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	D15 - R13				
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13- D15				
120113	Rifiuti di saldatura	R13 - D15				
150104	imballaggi metallici	R12 - R13 - D15				
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	R13 - D15				
160117	metalli ferrosi	R12 - R13				
160118	metalli non ferrosi	R13 - D15				
170405	ferro e acciaio	R12 - R13				
170407	metalli misti	R12 - R13				
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R12 - R13				
200140	Metallo	R12 – R13 -D15	1,8716	467,904	2	500
150101	imballaggi in carta e cartone	R12 - R13 - D15-R3				
191201	carta e cartone	R12 - R13-R3				
200101	carta e cartone	R12 - R13-R3	0,9029	225,728	4	1200
101103	Scarti di materiali in fibre a base di vetro	R13 - D15				
160120	Vetro	R12 - R13				
170202	Vetro	R12 - R13				
200102	Vetro	R12 - R13	0,32705	81,761	1	250
160122	componenti non specificati altrimenti	R13 - R12 - D15				
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle v. da 160209 a 160213	R12 - R13 - D15				
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R13 - D15				
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R12 - R13 - D15				
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R13 - D15				
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	R12 - R13	0,52798	131,997	1	250
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla v. 030104	R12 - R13				
150103	imballaggi in legno	R12 - R13 - D15				
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	R12 - R13				
200307	rifiuti ingombranti	R12 - R13				
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R12 - R13 - D15	1,04947	262,364	8	2000
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	R13 - R12 - D15				
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	R13 - D15				
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508	R13 - D15				
160605	altre batterie ed accumulatori	R12 - R13				
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	R13 - D15	0,24706	61,761	2	500
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	R13 - D15				
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla v. 110111	D15				
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla v. 161001	R13 - D15	5,7802	1445,05	20	5000

fonte: http://burc.regione.campania.it

170103	Mattonelle e ceramiche	R12 - R13				
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	R12 - R13				
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R12 - R13 - D15				
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	R12 - R13				
170604	altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	R12 - R13 - D15				
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	R12 - R13				
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	R12 - R13 - D15				
010409	Scarti di sabbia e argilla	R12 - R13 - D15				
010413	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R12 - R13				
120117	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla v. 120106	R13 - D15				
120121	Corpo d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120	R13 - D15				
191209	Minerali (ad es. sabbia, rocce)	R12 - R13	3,02818	757,0353	12	3000
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	D15				
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	R12 – R13 -D15				
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	R12 - R13 - D15	2,13846	534,6045	5	1500
190801	residui di vagliatura	R12 - R13 - D15				
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	R12 - R13 - D15				
190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	R12 - R13 - D15				
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	R12 - R13 - D15				
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	R12 - R13 - D15				
190904	carbone attivo esaurito	D15				
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15				
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	R13 - D15	1,01558	253,8585	10	2500
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R12 - R13				
070213	Rifiuti plastici	R12 - R13 - D15				
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	R13 - R12- D15				
150102	imballaggi in plastica	R12 - R13 - D15				
150106	imballaggi in materiali misti	R12 - R3 - R13 - D15				
160103	pneumatici fuori uso	R12 - R13				
160119	Plastica	R12 - R13 - D15				
170203	Plastica	R13 - R12 - D15				
191204	plastica e gomma	R12 - R13				
200139	Plastica	R12 - R13 - D15	13,0221	3255,523	11	3300
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R12 - R13 - D15	*eliminare*			
040109	rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura	R12 - R13				
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R12 - R13				
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	R12 - R13	0,35436	88,593	3	750

fonte: http://burc.regione.campania.it

150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R12 - R13 - D15				
191208	Prodotti tessili	R12 - R13				
200111	prodotti tessili	R12 - R13 - D15				
200125	oli e grassi commestibili	R12 - R13				
200201	rifiuti biodegradabili	R12 - R13 - D15				
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	R13 - D15				
200301	rifiuti urbani non differenziati	R12 - R13 - D15				
200302	rifiuti dei mercati	R12 - R13 - D15				
200303	rifiuti della pulizia stradale	R12 - R13 - D15	0,67616	169,0458	3	750
200304	Fanghi delle fosse settiche	R13 - D15 -R12-D13				
200306	rifiuti della pulizia delle fognature	R13 - D15 -R12-D13	12,6009	3150,225	30	7500
		Tot.	48,19911	12049,66	126	32750

Rifiuti pericolosi

(in azzurro le ulteriori tipologie di rifiuti e le attività di gestione aggiuntive richieste in autorizzazione con il proposto progetto di variante sostanziale; in rosso le tipologie di rifiuti e le relative attività gestionali già autorizzate che la Società proponente ha eliminato nel proposto progetto di variante sostanziale)

Codice CER	Tipologia	Attività autorizzata	Stato attuale t/g	Stato attuale t/a	Stato di variante t/g	Stato di variante t/a
010407*	Rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	D15	*eliminare*			
060101*	acido solforico ed acido solforoso	R12 - R13 - D15				
060102*	acido cloridrico	D15				
060103*	acido fluoridrico	D15				
060105*	acido nitrico e acido nitroso	D15				
060106*	altri acidi	R13-D15				
060204*	idrossido di sodio e di potassio	D15				
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	R12 - R13 - D15				
060315*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	D15				
060404*	rifiuti contenenti mercurio	D15				
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	R12 - R13 - D15				
061302*	carbone attivato esaurito (tranne 060702)	D15	0,25	62,57	0,5	80
070101*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15				
070103*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15				
070104*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15				
070108*	Altri fondi e residui di reazione	D15				
070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D15				
070204*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15				
070211*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15				
070214*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15				
070308*	Altri fondi e residui di reazione	D15				
070413*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	R12 – R13 - D15				
070501*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15				
070503*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15				
070504*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15				
120109*	Emulsioni e soluzioni per macchinari non conten. Alogeni	R13-D15				
120114*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	R12 – R13 - D15				
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13-D15	6,4557	1613,96	9,5	2300

fonte: http://burc.regione.campania.it

140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	R13 - D15				
140603*	altri solventi e miscele di solventi	R13-D15				
140604*	fanghi o rifiuti solidi ,contenenti solventi alogenati	R13 - D15				
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	R13-D15				
070513*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	R12 – R13 - D15				
070601*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15				
070610*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15				
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15				
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15				
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15				
070707*	Fondi e residui di reazione, alogenate	D15				
070708*	Altri fondi e residui di reazione	D15				
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15				
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12 - R13 - D15				
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15				
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12 – R13 - D15				
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15				
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15				
080121*	residui di vernici o di sverniciatori	R13-D15				
080312*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	R13-D15				
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	R13-D15				
080316*	residui di soluzioni chimiche per incisione	D15				
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R12 - R13 - D15				
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15	3,3906	1030,83	7	1750
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	R13-D15				
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	R13-D15				
090104*	soluzioni fissative	R13-D15				
090105*	Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto – fissaggio	R13-D15	0,4175	104,38	0,3	75
100120*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15				
100406*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15				
100707*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	D15				
100819*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento contenenti oli	D15				
101111*	Rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti materiali pesanti	D15				
101115*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi contenenti sostanze pericolose	D15	0,0067	1,69	0,3	75
110105*	acidi di decapaggio	R13-D15				
110106*	acidi non specificati altrimenti	D15				
110107*	Basi di decapaggio	D15				
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	D15				
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	D15				
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	D15	1,4598	364,96	2,5	700

fonte: http://burc.regione.campania.it

110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	D15				
110116*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15				
110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15				
120107*	Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	R13-D15				
120108*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	R13-D15				
120112*	Cere e grassi esauriti	D15				
120116*	Materiale abrasivo di scarto, contenete sostanze pericolose	D15				
120118*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	D15				
120120*	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15				
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	D15	1,2408	310,19	2	560
050103*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	D15				
130105*	Emulsioni non clorurate	R13-D15				
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	R12 - R13 - D15				
130110*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	R12 - R13 - D15				
130111*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R12 - R13 - D15				
130113*	altri oli per circuiti idraulici	R12 - R13 - D15				
130204*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	R12 - R13 - D15				
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R12 - R13 - D15				
130206*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	R12 - R13 - D15				
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R12 - R13 - D15				
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	R12 - R13 - D15				
130306*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati diversi da quelli di cui alla voce 130301	R12 - R13 - D15				
130307*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	R12 - R13 - D15				
130507*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R12 - R13 - D15				
130701*	olio combustibile e carburante diesel	R13-D15				
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)	R13-D15				
130802*	altre emulsioni	R13-D15	1,3322	333,07	2	500
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R12 - R13 - D15				
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R13-D15				
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13-D15	12,1535	3038,375	9,5	2375
160107*	filtri dell'olio	R13 - D15				
160113*	Liquidi per freni	R13 - D15				
160114*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13 - D15				
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	R13 - D15				
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	R13 - D15				
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	R13 - D15				
160211*	apparecchiature fuori uso, conten. lorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13 - D15	3,7039	925,98	1,5	375

fonte: http://burc.regione.campania.it

160212*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	D15				
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	R12 - R13 - D15				
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13 - D15				
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R12 - R13 - D15				
200123*	Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	R12 - R13 - D15				
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	R12 - R13 - D15				
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	R13 - D15				
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	R13 - D15				
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	R13 - D15				
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	D15				
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15				
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15				
020108*	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	D15				
160708*	Rifiuti contenenti oli	R13 - D15				
160709*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	R13 - D15				
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	D15				
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	D15				
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	R13 - D15				
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	D15				
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	D15				
160601*	batterie al piombo	R12 - R13 - D15				
160602*	batterie al nichel-cadmio	R12 - R13 - D15				
160603*	batterie contenenti mercurio	R13 - D15				
160606*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	D15				
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché...	R12 - R13 - D15	6,2641	1566,04	5	1300
170106*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	D15				
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	R13 - D15				
170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13 - D15				
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	D15				
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	D15				
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	R13 - D15				
170601*	materiali isolanti contenenti amianto	D15				
170603*	altri materiali isolanti conten o costituiti da sostanze pericolose	R13 - D15				
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	D15				
170801*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	D15	12,7373	3184,305	7	1884

fonte: http://burc.regione.campania.it

170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (comprese i rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	D15				
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	R13 - D15				
180108*	Medicinali citotossici e citostatici	R12 - R13 - D15				
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	D15				
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15-R13				
200131*	medicinali citotossici e citostatici	D15	0,1159	28,99	0,3	84
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	D15				
190211*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	D15				
190806*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15				
190811*	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	D15				
190813*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	R13 - D15				
191211*	altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	R13 - D15	0,1932	48,32	2	500
200119*	Pesticidi	D15				
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	D15				
200137*	legno, contenente sostanze pericolose	D15	0,2786	69,66	0,5	125
		Tot.	49,9998	12683,32	49,9	12683

Nel paragrafo 3.5 dell'elaborato sono analizzati i possibili fattori di inquinamento ambientale producibili in connessione con la realizzazione e l'esercizio delle modifiche impiantistiche previste dal progetto in argomento.

In particolare, i principali impatti sulle matrici ambientali producibili in fase di esercizio dell'impianto sono individuati:

- nell'emissione di polveri e composti organici volatili connessa allo svolgimento delle operazioni di adeguamento volumetrico dei rifiuti gestiti e nelle emissioni fuggitive di composti organici volatili associate alle operazioni di stoccaggio dei rifiuti liquidi (inquinamento atmosferico);
- nella produzione di acque meteoriche di dilavamento di strade e piazzali e di acque reflue civili provenienti da uffici e servizi igienici (inquinamento idrico);
- nella produzione di rumori e vibrazioni dovute al transito veicolare connesso alla movimentazione dei rifiuti e delle materie end of waste in ingresso ed in uscita dall'impianto ed al funzionamento di attrezzature e macchinari nell'impianto (disturbo alla salute).

Si specifica nell'elaborato che l'analisi ambientale dettagliata inerente agli impatti prodotti dal funzionamento dell'impianto è sviluppata nel Quadro di Riferimento Ambientale dello stesso.

Nel paragrafo 3.6 dell'elaborato sono riportate informazioni sugli accorgimenti per la mitigazione degli impatti ambientali di cui è prevista l'adozione.

In particolare:

- relativamente alle misure di mitigazione delle emissioni in atmosfera prodotte dal funzionamento dell'impianto, è prevista l'adozione di sistemi di abbattimento delle polveri generate dal funzionamento degli impianti di triturazione e saranno previsti appositi sistemi di filtraggio per le emissioni fuggitive generate dalla sezione di stoccaggio dei rifiuti liquidi, con impiego di filtri a carboni attivi sugli sfiati e sistemi di nebulizzazione nei punti opportuni; inoltre, sarà effettuata un'attività di monitoraggio con cadenza annuale al fine di verificare il rispetto dei limiti emissivi previsti dalle vigenti normative di settore;
- relativamente alla gestione delle acque meteoriche e delle acque reflue civili è stato previsto che le prime saranno raccolte ed avviate allo scarico in fogna, previo trattamento delle acque di prima pioggia, mentre le seconde saranno pretrattate in vasca Imhoff ed avviate allo scarico in fognatura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- relativamente alle emissioni acustiche, si riporta che l'impianto, con le dotazioni descritte in progetto e le modalità operative previste, risulterà conforme ai limiti di zona.
Anche in questo caso, si specifica nell'elaborato che la descrizione dettagliata degli accorgimenti previsti per la mitigazione degli impatti ambientali è sviluppata nel Quadro di Riferimento Ambientale dello stesso.

Con riferimento agli impatti producibili nella fase di cantiere, si riporta nell'elaborato che alla realizzazione di un capannone industriale, come prevista in progetto, a partire dalle fondamenta fino alle strutture portanti in elevazione, alle tompagnature ed alle opere di completamento, sono associati potenziali impatti connessi all'approvvigionamento dei materiali, alla realizzazione dei lavori, allo smaltimento dei materiali di risulta, ai trasporti. Si riporta in proposito nell'elaborato che per quanto riguarda la fornitura di materiale al cantiere vanno menzionati innanzitutto gli aspetti riguardanti il trasferimento di apparecchiature e mezzi speciali, che possono presentare, talvolta, caratteristiche di trasporto eccezionale (sia in termini di peso che di ingombro); a tale situazione si fa fronte attraverso un'attenta programmazione dei suddetti trasporti nelle fasce orarie e negli itinerari. Per quanto riguarda i siti di conferimento dei materiali di risulta, il tutto avverrà sempre nel rispetto della normativa sulla gestione dei rifiuti, conferendo tali rifiuti presso idonei impianti autorizzati. In fase di cantiere sarà assicurato il monitoraggio delle acque sotterranee e superficiali (non si prevedono interferenze dell'opera con le acque sotterranee in quanto il sito risulta allo stato già interamente pavimentato; sarà tuttavia effettuato un monitoraggio ante operam e in corso d'opera delle acque di falda tramite analisi delle acque del pozzo preesistente; i piazzali dell'impianto sono provvisti di un sistema di adeguata capacità per la raccolta delle acque meteoriche; è presente una vasca per la sedimentazione dei materiali in sospensione e la disoleazione prima dello scarico in fognatura delle acque di piazzale; è presente un pozzetto fiscale per l'analisi dell'effluente in modo da inviare acqua secondo tabella in osservanza delle norme di cui al D.Lgs. n.152/2006), della produzione di rifiuti (i materiali di scavo verranno sottoposti alle analisi previste dal D. Lgs. n.152/06 e, a seconda dei risultati delle analisi, avviati al destino finale nel rispetto della normativa vigente; i rifiuti prodotti dalle lavorazioni e dalle materie prime impiegate nelle lavorazioni, nonché i loro contenitori, verranno trattati secondo quanto previsto dalle vigenti normative di settore), delle emissioni in atmosfera (i mezzi di trasporto dovranno essere preferibilmente nuovi e sottoposti a continua manutenzione; particolare attenzione dovrà essere posta alla tipologia ed alla manutenzione dei filtri di scarico, anche in relazione alla diminuzione dell'inquinamento acustico; al fine di contenere la produzione delle polveri generate dal transito dei mezzi di cantiere nei piazzali, lungo le piste e lungo la viabilità ordinaria occorrerà effettuare: copertura dei carichi che possono essere dispersi in fase di trasporto, pulizia ad umido dei pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere tramite lavaggio, predisposizione di nebulizzazione per lo stoccaggio di eventuali materiali polverulenti; nelle zone di lavorazione dovrà essere imposta e fatta rispettare una velocità dei mezzi modesta e comunque adeguata alla situazione reale dei piani di transito, si ipotizza una velocità dei mezzi non superiore ai 30 km/h) e della produzione di rumore e vibrazioni (va segnalata la distanza del cantiere dal centro abitato e residenziale del comune; oltre a tutti gli interventi preliminari di dislocazione, organizzazione e pianificazione delle attività di cantiere, che per la loro stessa natura contribuiscono a tenere minimi i livelli di emissione di rumore, dovrà essere approntato nella fase di realizzazione delle opere un efficace e costante sistema di controllo degli impatti acustici indotti dalle attività di cantiere sui ricettori più vicini, in modo da poter porre tempestivamente in atto le necessarie misure di salvaguardia nel rispetto della normativa vigente; sarà effettuata una campagna di monitoraggio acustico per caratterizzare lo stato di inquinamento acustico ante operam, in modo da avere un termine di paragone per le future lavorazioni; sarà inoltre effettuata un'attività di monitoraggio in corso d'opera al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti per l'area; fermo restando l'applicazione di tutte le misure precauzionali di carattere generale per la mitigazione del rumore, per l'abbattimento delle immissioni di rumore originato dallo svolgimento delle attività di cantiere, in tutti i casi in cui si avrà la presenza di ricettori nelle strette vicinanze delle aree adibite alle lavorazioni di cantiere, si provvederà alla posa in opera di barriere antirumore provvisorie, costituite da pannelli fonoassorbenti montati su elementi prefabbricati tipo new-jersey, autoportanti ed autostabilizzanti, da valutare all'esito del monitoraggio acustico effettuato).

Nel paragrafo 3.8 dell'elaborato sono fornite indicazioni sulle previste attività di monitoraggio. Si riporta in proposito che sono allo stato già disponibili analisi pregresse sulle componenti ambientali suolo e sottosuolo e ambiente acustico effettuate per conto della ditta da parte di tecnici abilitati dalle quali non sono emerse evidenze di compromissione ambientale. In fase di esercizio dell'impianto in progetto sono previste attività di monitoraggio inerenti alle emissioni in atmosfera (si riporta nell'elaborato che andranno svolte campagne di rilevamento delle concentrazioni di polveri totali e composti organici volatili, con frequenza almeno

fonte: http://burc.regione.campania.it

annuale, al fine di attestare il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente e dal provvedimento autorizzativo), ai flussi di rifiuti in ingresso ed in uscita dall'impianto (si riporta nell'elaborato tale attività sarà effettuata sia tramite regolari controlli effettuati dal personale addetto dell'impianto che tramite controlli certificati da tecnici competenti con frequenze prefissate), allo stato quali-quantitativo delle acque sotterranee ed al sottosuolo (si riporta nell'elaborato che il monitoraggio delle acque di falda e del suolo sarà previsto, stante l'analisi dello stato iniziale, in caso di evidenti rischi di contaminazione degli stessi e/o con frequenze stabilite dal piano di monitoraggio approvato dalla Conferenza dei Servizi), al mantenimento in efficienza delle attrezzature e dei presidi di sicurezza delle aree esterne (si riporta nell'elaborato che tali attività saranno finalizzate a verificare nel tempo il rispetto delle indicazioni fornite dai costruttori in merito alle operazioni di ordinaria manutenzione dei macchinari e delle attrezzature utilizzate ed il mantenimento in perfetto stato delle pavimentazioni, delle vasche di contenimento dei rifiuti liquidi e delle reti fognarie interne), delle emissioni ed immissioni sonore (si riporta nell'elaborato che saranno previste campagne di misurazione svolte da tecnico competente in acustica, da ripetere con frequenza biennale e/o a seguito di varianti impiantistiche sostanziali, al fine di garantire il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente e dal Piano di Zonizzazione Acustica comunale).

Al paragrafo 3.9 dell'elaborato, con riferimento al rispetto delle norme tecniche fissate dalla deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.8/2019 e dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente del 21 gennaio 2019, si rappresenta che nell'impianto in progetto sono stati previsti i seguenti presidi e modalità gestionali: adeguato sistema di canalizzazione a difesa delle acque meteoriche esterne; adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche, con separatore delle acque di prima pioggia da avviare all'impianto di trattamento; adeguato sistema di raccolta di eventuali reflui originanti da sversamenti accidentali, provvisto di separatori per oli e di pozzetti di raccolta "a tenuta", di idonee dimensioni, il cui contenuto dovrà essere avviato agli impianti di trattamento; idonea recinzione; aree di stoccaggio dei rifiuti distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime; settore per il conferimento distinto da quello di deposito preliminare e/o messa in riserva; superficie del settore di conferimento di dimensioni idonee a consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita dall'impianto; superficie del settore di conferimento e superficie di lavorazione impermeabili e dotate di adeguati sistemi di raccolta per eventuali spandimenti accidentali di reflui; settore del deposito preliminare e/o della messa in riserva organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto ed opportunamente delimitate (contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per il comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER o le tipologie di rifiuti, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati); indicazione sui sistemi adottati per garantire che i rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra di loro, siano stoccati in modo che non possano venire a contatto; adozione di precauzioni nella manipolazione dei rifiuti.
Nel paragrafo sono fornite informazioni sulla gestione dei rischi per i lavoratori coinvolti nella manipolazione delle sostanze di rifiuto (si riporta in proposito che l'azienda effettuerà attività di formazione per il personale in relazione al corretto impiego delle attrezzature e dei macchinari ed in relazione ai rischi connessi alle attività lavorative svolte; che gli operatori dovranno essere dotati di appositi DPI, quali guanti, scarpe, ecc., secondo quanto sarà valutato in fase di predisposizione del DVR; che, più in generale, dovranno essere rispettate le prescrizioni previste dal documento di sicurezza predisposto ai sensi del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.; si evidenzia nell'elaborato, inoltre, che l'azienda non avrà nella sua sede ambienti di lavoro sistemati sotto il piano campagna), sulle misure adottate per il contenimento dei rischi ambientali (si riporta in proposito che saranno adottate pavimentazioni impermeabilizzanti nelle aree di stoccaggio e trattamento dei rifiuti; che si procederà alla copertura con teli impermeabili dei rifiuti ubicati in contenitori nell'area scoperta, al fine di proteggerli dall'azione degli agenti atmosferici; che lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi verrà effettuato in aree coperte e pavimentate, protette dagli agenti atmosferici; che i rifiuti prodotti saranno gestiti nel rispetto dell'art. 185-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed avviati presso impianti autorizzati, nel rispetto della normativa vigente; che l'attività di riduzione volumetrica dei rifiuti sarà effettuata in area coperta - sotto il capannone di nuova realizzazione previsto in progetto - e che i trituratori saranno opportunamente dotati di sistemi di aspirazione e trattamento delle emissioni; che l'impianto in progetto presenterà apposite linee fognarie dedicate al convogliamento dei vari reflui derivanti dall'opificio, con recapito in pubblica fognatura e che, a tal proposito, è stato installato un impianto di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia; che lo scarico verrà monitorato secondo frequenza prevista dal piano di monitoraggio a corredo del progetto; che non saranno presenti acque di processo, in quanto il ciclo lavorativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

non adopererà risorsa idrica per le attività da espletare; che l'impatto acustico derivante dall'attività sarà periodicamente monitorato tramite rilevazioni effettuate da tecnici abilitati al fine di valutare il rispetto dei limiti di zona ed, eventualmente, intervenire mediante allocazione di barriere fonoassorbenti e/o fonoisolanti; che, in merito al rischio industriale da incidenti rilevanti, l'attività in progetto non è soggetta a notifica ai sensi del D.Lgs 105/2015 e s.m.i.; che al termine dell'attività è previsto un piano di ripristino ambientale finalizzato al ripristino del sito in funzione della destinazione urbanistica), sulle modalità di controllo ed accettazione dei rifiuti (si riporta in proposito che i mezzi di trasporto viaggeranno accompagnati da formulario di identificazione sul quale è annotato il codice EER del rifiuto e la sua descrizione; che sarà cura della Società assicurarsi che ogni vettore abbia l'autorizzazione per il trasporto dei rifiuti rilasciata dall'Albo nazionale gestori ambientali; che, al fine di evitare rischi per gli operatori, le operazioni dovranno essere effettuate esclusivamente all'interno delle aree individuate nel lay-out e con le modalità indicate, sotto il controllo di un operatore), al rischio di incidenti (si riporta in proposito che in caso di sversamento di oli da parte di un automezzo in fase di conferimento si effettuerà un tempestivo intervento mediante apposite sostanze assorbenti e il rifiuto prodotto sarà avviato presso impianti terzi autorizzati; che la viabilità interna delle aree di conferimento, inoltre, è dotata di rete di convogliamento collegata al sistema di trattamento preventivo allo scarico; che, in relazione al rischio di incendio, dovranno essere rispettati i criteri stabiliti dalla norma di riferimento e, in caso di necessità, si interverrà tempestivamente mediante le dotazioni antincendio presenti in azienda e ad allertare gli Enti competenti; che, per i rifiuti soggetti a rischio incendio, saranno rispettati i limiti di cui alla DGR n.223/2019, ovvero 2.000 mc in area coperta e 3000 mc in area scoperta e, in ogni caso, non potranno essere superati i limiti imposti dal CPI; che sarà implementato un programma di security h24 con controllo perimetrale del sito, con sistemi antintrusione e sistemi di videosorveglianza).

Nel paragrafo 3.10 dell'elaborato sono esposte le motivazioni dell'iniziativa ed analizzate le possibili alternative.
Si riporta in proposito che, unitamente alle motivazioni connesse agli esiti delle analisi di mercato svolte, l'attività prevista in progetto riveste una forte rilevanza di carattere ambientale in quanto contribuisce alla funzione di trattamento in impianto specifico e tecnologicamente dedicato di particolari tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi in un contesto, come quello campano, in cui gran parte del rifiuto prodotto viene avviato fuori regione, con notevole dispendio di carattere economico e rischi ambientali. L'impianto in progetto potrà fornire, quindi, un importante servizio alle imprese locali, sia per reperire la materia prima secondaria (EOW) che deriverà dalle lavorazioni nello stesso effettuate, sia per conferire i materiali di risulta prodotti dalle attività, contrastando il fenomeno dell'abbandono incontrollato. Si evidenzia, inoltre, nell'elaborato, che il progetto interessa un impianto già esistente, ubicato in area a destinazione industriale e non interessata da vincoli ambientali e paesaggistici. Si afferma nell'elaborato che "*In merito ai potenziali fattori inquinanti, si è operato mediante scelta delle tecnologie individuate come "migliori tecnologie disponibili", che garantiranno elevati gradi abbattimento e standard ambientali*".
L'unica alternativa proponibile è individuata nell'elaborato in quella rappresentata dalla non realizzazione dell'intervento, cosiddetta "alternativa zero", che manterrebbe comunque l'impianto in funzione nella sua attuale configurazione autorizzata. Tale alternativa è valutata nell'elaborato come non preferibile proprio alla luce degli effetti positivi attesi dalla realizzazione dell'intervento in progetto.

1.3 - Quadro di riferimento ambientale

Nel Quadro di riferimento ambientale dello Studio di Impatto Ambientale sono state riportate informazioni sullo stato dell'ambiente nell'area interessata dalle previsioni di progetto antecedentemente alla realizzazione delle stesse. Si riporta nell'elaborato che a tal fine si è fatto riferimento alla documentazione attinta presso l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania (A.R.PA.C.), ai dati reperiti in letteratura, alle informazioni acquisite nei siti dei diversi Enti ed Amministrazioni operanti sul territorio in esame, nonché mediante indagini e rilievi effettuati sui luoghi oggetto dell'intervento.
Nell'elaborato l'area vasta di riferimento per il progetto in argomento è individuata nell'intero territorio della Regione Campania, in relazione al quale si forniscono dati ed informazioni su: qualità dell'aria, caratteristiche meteo-climatiche e reti meteorologiche regionali, produzione di rifiuti (si riporta nell'elaborato che: i dati sulla produzione di RSU evidenziano la maggiore produzione procapite per i bacini della provincia di Napoli e quello della città di Caserta; la situazione dei rifiuti industriali è estremamente grave a causa della assenza di impianti di trattamento e smaltimento nel territorio regionale; a ciò si

fonte: http://burc.regione.campania.it

aggiungono difficoltà conoscitive sulla quantità e qualità dei rifiuti prodotti; tale situazione genera un significativo deficit di competitività del sistema industriale campano e crea un terreno d'azione favorevole alla criminalità organizzata dedita allo smaltimento illegale dei rifiuti; la situazione di degrado influisce in modo decisivo sulla qualità della vita delle popolazioni delle aree in cui tale degrado si manifesta nelle sue forme più accentuate), aree naturali protette, acque e coste, suolo, ambiente urbano e rischio industriale.

Nel paragrafo 4.3.2 viene riportato un aggiornamento della situazione ambientale con ulteriori informazioni in materia di rifiuti, acque, rischio tecnologico, ambiente urbano.

Nel paragrafo 4.4 dell'elaborato è riportata una rappresentazione ortofotografica dell'area di inserimento dell'impianto in progetto "*caratterizzata dalla presenza di altre attività e dalla presenza di abitazioni sparse*".

Nel paragrafo 4.5 dell'elaborato si riporta la descrizione del sistema ambientale interessato, evidenziando che il livello delle conoscenze circa lo stato e la qualità delle risorse ambientali del territorio è piuttosto deficitario, che i dati rilevati sono scarsi per quantità e qualità e che la mancanza di omogeneità nella raccolta delle informazioni ne ostacola spesso la successiva elaborazione.

Nel paragrafo 4.5.1 dell'elaborato, con riferimento alla componente ambientale "Atmosfera" si riportano dati desunti dalla stazione di rilevazione di Napoli Capodichino relativi a temperatura, precipitazioni ed umidità relativa nel periodo 1971-2000; sono riportati poi dati sulla temperatura media, precipitazioni e ventosità a Marigliano estrapolati dal sito https://it.weatherspark.com.

Nel paragrafo 4.5.2 dell'elaborato si riportano informazioni sui principali composti inquinanti che interessano l'ambito territoriale individuato, estrapolate dall'Inventario Regionale delle Emissioni 2016. I dati riportati sono relativi agli ossidi di azoto (le emissioni sono dovute principalmente al settore Trasporti che complessivamente contribuisce per circa l'81% alle emissioni totali, di cui circa il 65% sono dovute ai Trasporti stradali e più del 16% alle Altre Sorgenti mobili; gli Impianti di combustione industriale ed i Processi con combustione contribuiscono per circa il 9%, mentre gli Impianti di combustione non industriali contribuiscono per il 6,4%; la rappresentazione grafica della distribuzione territoriale delle emissioni totali di ossidi di azoto per l'anno 2016, su base comunale, rende in piena evidenza la concentrazione delle emissioni nelle principali aree urbane, dove più forte è il contributo del traffico stradale, nelle città con presenza di porti importanti, Napoli e Salerno, e nei comuni con presenza di grandi sorgenti puntuali; l'evoluzione dal 2002 è caratterizzata da una forte riduzione delle emissioni dovute ai Trasporti stradali ed al settore industriale a causa del rinnovo del parco veicoli circolante e degli effetti della crisi economica), PM_{10} (le emissioni sono principalmente dovute agli Impianti di combustione non industriali, che contribuiscono per oltre il 67%, ai Trasporti stradali, che sono causa di circa il 13% delle emissioni, al settore dell'Agricoltura, che è responsabile di oltre il 9% delle emissioni, ed ai Processi industriali senza combustione, che contribuiscono per circa il 4%; un contributo non trascurabile deriva dagli incendi boschivi cui devono imputarsi il 3% delle emissioni totali; la rappresentazione grafica della distribuzione delle emissioni sul territorio evidenzia come le zone con maggiori emissioni sono quelle con maggiore utilizzo della legna e con minore penetrazione del gas naturale; si rileva una forte riduzione delle emissioni dal 2002 prodotta, accanto ad una riduzione delle emissioni dei Trasporti stradali e dei Processi senza combustione, dall'andamento delle emissioni negli Impianti di combustione non industriali), $PM_{2,5}$ (le emissioni sono principalmente dovute agli Impianti di combustione non industriali, che contribuiscono per oltre il 77%, ed ai Trasporti stradali, che sono causa di circa il 12% delle emissioni; un contributo non trascurabile deriva dagli incendi boschivi cui devono imputarsi il 3,5% delle emissioni totali; la rappresentazione grafica della distribuzione delle emissioni sul territorio evidenzia come le zone con maggiori emissioni sono quelle con maggiore utilizzo della legna e con minore penetrazione del gas naturale; si rileva una forte riduzione delle emissioni dal 2002 prodotta, accanto ad una riduzione delle emissioni dei Trasporti stradali e dei Processi senza combustione, dall'andamento delle emissioni negli Impianti di combustione non industriali), particelle sospese totali (le emissioni sono principalmente dovute agli Impianti di combustione non industriali, che contribuiscono per il 62%, ai Trasporti stradali, che sono causa di circa il 14% delle emissioni, al settore dell'Agricoltura, che è responsabile di circa l'11% delle emissioni, ed ai Processi industriali senza combustione, che contribuiscono per circa il 7%; un contributo non trascurabile deriva dagli incendi boschivi cui devono imputarsi il 4% delle emissioni totali; la rappresentazione grafica della distribuzione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

emissioni sul territorio evidenzia come le zone con maggiori emissioni sono quelle con maggiore utilizzo della legna e con minore penetrazione del gas naturale; si rileva una forte riduzione delle emissioni dal 2002 prodotta, accanto ad una riduzione delle emissioni dei Trasporti stradali e dei Processi senza combustione, dall'andamento delle emissioni negli Impianti di combustione non industriali), ossidi di zolfo (le emissioni sono dovute principalmente al settore Altre sorgenti mobili e macchine con circa il 52% delle emissioni totali, seguono il settore degli Impianti di combustione industriale e processi con combustione, che contribuisce con circa il 25%, il settore degli Impianti di combustione non industriali, che contribuisce con circa l'11% ed il settore della Combustione nell'industria dell'energia e trasformazione fonti energetiche, che contribuisce con più dell'8%; la rappresentazione grafica delle emissioni sul territorio regionale evidenzia il contributo dei porti e delle sorgenti puntuali; si rileva il crollo delle emissioni dal 2002 dovuto alla politica europea e nazionale sul contenuto di zolfo dei combustibili), monossido di carbonio (le emissioni sono dovute principalmente al settore Trasporti stradali, che determina oltre il 48% delle emissioni totali, ed il settore Impianti di combustione non industriali, che contribuisce per circa il 45%; la rappresentazione grafica delle emissioni sul territorio regionale evidenzia il contributo delle zone più antropizzate, con maggiore traffico stradale, insieme alle zone con maggiore utilizzo della legna e con minore penetrazione del gas naturale; si rileva una forte riduzione delle emissioni dal 2002 dovuto alla politica europea e nazionale sugli autoveicoli).

Nel paragrafo 4.5.3 dell'elaborato si riportano informazioni sull'ambiente idrico. L'area di localizzazione dell'impianto ricade nel Bacino dei Regi Lagni. Non si rileva la presenza di elementi del reticolo idrografico interessati da vincoli paesaggistici ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.. Con riferimento alle acque sotterranee sono descritte la strutturazione della rete di monitoraggio dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania e le attività svolte.

Nel paragrafo 4.5.4 dell'elaborato sono riportate informazioni sullo stato della componente suolo e sulle condizioni di dissesto idrogeologico. Sono riportati cenni sulla morfologia e litologia del territorio regionale. Si riporta che il territorio comunale di Marigliano rientra nei Fogli 184 (Napoli) e 185 (Salerno) della Carta Geologica d'Italia ed è compreso tra il complesso Vulcanico del Somma Vesuvio a Sud ed i Monti di Avella a Nord delimitato, sempre a Nord, dal corso dei Regi Lagni. Dal punto di vista Geologico il sottosuolo di tutto il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di terreni piroclastici e ceneri vulcaniche di età storica costituiti da lapilli, pomici chiare, paleosuoli, depositi tufacei, e colate laviche tipici di quest'area della piana campana, dovuti all'attività eruttiva del Somma Vesuvio e dei Campi Flegrei. Gli elementi morfologici che caratterizzano ed interrompono l'uniformità della Piana sono gli argini dei canali di bonifica che si elevano di qualche metro dal piano campagna. L'area non è cartografata tra quelle a rischio e pericolo idraulico o da frana nei vigenti Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico.

Nel paragrafo 4.5.5 sono riportate informazioni sulla componente "Salute pubblica", riferite all'area vasta in assenza di informazioni disponibili a livello locale. Si rappresenta nel paragrafo che lo smaltimento dei rifiuti in Campania rappresenta un problema sempre attuale, con pesanti conseguenze anche di salute pubblica in quanto la gestione pluriennale non sempre corretta dell'intero ciclo dei rifiuti, sia solidi urbani che pericolosi, e le pratiche illegali legate a queste attività, hanno determinato sul territorio una elevata crisi ambientale e sanitaria. Gli studi effettuati in regione sul tema dimostrano che se da un lato appare necessario colmare numerose lacune conoscitive in merito agli effetti e all'impatto sanitario della gestione dei rifiuti, è d'altra parte urgente attivare e rafforzare misure di contenimento delle esposizioni, attraverso politiche integrate della gestione dei rifiuti; ciò in quanto lo studio di correlazione conferma l'ipotesi che eccessi di mortalità e di malformazioni tendano a concentrarsi nelle zone dove è più intensa la presenza di siti conosciuti di smaltimento dei rifiuti (l'associazione è infatti statisticamente significativa per numerosi esiti sanitari).

Nel paragrafo 4.5.6 dell'elaborato sono riportate informazioni sulle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti evidenziando, comunque, che il sito di localizzazione dell'impianto non è fonte di radiazioni ionizzanti e pertanto non è associabile alle problematiche dalle stesse generate.

Nel paragrafo 4.5.7 dell'elaborato sono riportate informazioni sulla componente ambientale "Paesaggio". Si riporta che il territorio di inserimento si caratterizza come un'area scarsamente urbanizzata, in un contesto aperto di tipo misto produttivo/agricolo. Si tratta di un paesaggio prevalentemente pianeggiante in un assetto morfologico sostanzialmente regolare ed uniforme con pendenze medie non superiori all'1-2%. L'area di

fonte: http://burc.regione.campania.it

localizzazione dell'impianto non è contraddistinta dalla presenza di corpi idrici superficiali e risulta ubicata nelle immediate adiacenze di un nucleo industriale localizzato nel Comune di San Vitaliano. La qualità complessiva del paesaggio risulta quindi compromessa dai caratteri insediativi e dalla rete infrastrutturale di connessione territoriale che determina una frammentazione del territorio agricolo.

Nel paragrafo 4.5.8 dell'elaborato sono riportate informazioni sulla componente ambientale "Flora, fauna ed ecosistemi". Si riporta sul tema che l'impianto interessato dalle modifiche previste nel progetto proposto si colloca in un territorio caratterizzato da una matrice agricola periurbana, esterna a rilevanti elementi naturalistici di pregio, quali aree protette, boschi, aree umide naturali, macchie di vegetazione naturale o seminaturale. L'area presenta scarsa vegetazione naturale e risulta caratterizzata dalle notevoli modifiche effettuate dall'uomo che hanno progressivamente ridotto la componente naturale per lasciare spazio alle coltivazioni.

Nel paragrafo 4.5.9 dell'elaborato sono fornite informazioni sul Rischio industriale. In proposito, si riporta nell'elaborato che l'attività prevista in progetto non rientra tra quelle soggette alla disciplina di cui al D.Lgs. n.105/2015.

Nel paragrafo 4.5.10 dell'elaborato sono fornite informazioni sul contesto socio-economico dell'area di interesse. Si riporta in proposito che l'intenso sviluppo urbanizzativo del territorio è stato fortemente condizionato negli anni '70 dalla localizzazione di agglomerati industriali (agglomerato industriale di Caivano e potenziamento dell'area industriale di Casoria-Arzano-Frattamaggiore) e dalla realizzazione di una fitta rete di infrastrutture viarie (Asse mediano, Asse di supporto) che hanno dato una forte accelerazione alle successive espansioni insediative, caratterizzate, in un primo tempo, dalla realizzazione di grandi quartieri di edilizia residenziale prevalentemente isolati nel contesto e con una edificazione ad alta densità, e successivamente, in anni più recenti, da una crescita dispersa di edilizia privata. Tra il 1991 ed il 2001 si è registrata nell'area una forte perdita di occupati nell'industria manifatturiera; perdita registratasi a Pomigliano e Casalnuovo ed in parte compensata dagli aumenti nelle attività localizzate a Castello di Cisterna, Mariglianella e Marigliano. Un calo di occupati si è avuto anche nel settore dei servizi alla persona, mentre significativi incrementi si sono avuti nei settori dei servizi alle imprese, del turismo e delle costruzioni (in particolare a San Vitaliano e Mariglianella). Anche il settore del commercio ha visto crescere gli addetti, in particolare a San Vitaliano, Mariglianella e Casalnuovo.

Nel paragrafo 4.6 si riporta, sinteticamente, che:
- i dati disponibili sulle concentrazioni delle emissioni di inquinanti in atmosfera reperiti in letteratura fanno riferimento all'intero territorio del comune di Marigliano e mostrano un livello di qualità dell'aria tipico di un contesto antropizzato ma, tuttavia, non compromesso in relazione al tipo di intervento proposto;
- nell'area in esame non si rilevano fenomeni di instabilità potenziale o in atto, né tantomeno sono presenti linee strutturali (faglie) e, pertanto, la zona è da considerarsi stabile; la geologia del sottosuolo è costituita da terreni di natura vulcanica e presenta una stratigrafia caratterizzata dalla presenza in successione di pavimentazione in calcestruzzo (dalla superficie fino a 0,5 metri di profondità), terreni costituiti da piroclastiti sciolte, da limosi a sabbiosi, e da sabbiosi a debolmente ghiaiosi mediamente sciolti (da 0,5 a 17 metri di profondità) e da ignimbrite campana (da 17 a 25 metri di profondità); le analisi condotte nell'ambito del Piano di indagini preliminari non hanno riportato nessun superamento delle CSC previste dalla Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. per i siti a destinazione commerciale e industriale;
- l'area risulta ben regimentata e non sono presenti corpi idrici superficiali nelle adiacenze dell'impianto; la falda è posta ad una quota di 4,80 metri dal piano di calpestio, con soggiacenza media di 3,10 metri dal piano di calpestio; dal punto di vista chimico, i campioni di acque di falda non hanno riportato nessun superamento delle CSC di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii.;
- le specie animali e vegetali presenti sono quelle tipiche delle aree agricole frammiste ad insediamenti produttivi e fortemente frammentate dalla presenza di costruzioni ed infrastrutture di trasporto;
- in base ai rilievi effettuati durante le campagne di monitoraggio della zona, il rumore residuo si mantiene entro i limiti di normativa;
- il paesaggio si presenta prevalentemente pianeggiante, in un assetto morfologico sostanzialmente regolare ed uniforme; l'area si presenta con tangibili segni antropici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.4 – Analisi degli impatti ambientali producibili

Nel Quadro di riferimento ambientale dello Studio di Impatto Ambientale, al paragrafo 4.7, sono riportate considerazioni in merito agli impatti ambientali producibili in connessione con la realizzazione delle previsioni progettuali. Si riporta in proposito nell'elaborato che "*Gli impatti saranno stimati facendo ricorso a considerazioni basate sull'esperienza di impianti analoghi e a valutazioni previsionali*".

Nel paragrafo 4.7.2, con riferimento alla componente ambientale "*Atmosfera*", si rappresenta che le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività previste in progetto possono essere ricondotte a:

- emissioni fuggitive dal reparto stoccaggio liquidi;
- emissioni da attività di triturazione di rifiuti non pericolosi (punto di emissione E1);
- emissioni da attività di triturazione di rifiuti pericolosi (punto di emissione E2).

Con riferimento al primo aspetto, si riporta nell'elaborato che il reparto di stoccaggio dei rifiuti liquidi può essere potenzialmente soggetto al rilascio di emissioni fuggitive, rappresentate da composti organici volatili, che possono liberarsi durante le operazioni di riempimento dei serbatoi e/o durante le operazioni di carico/scarico. Per la cattura delle emissioni eventualmente liberatesi nelle operazioni di riempimento dei serbatoi è stato previsto l'impiego di un filtro passivo, privo di ventilatore e quadro, in grado di trattare naturalmente i volumi d'aria espulsi dai silos durante il loro caricamento; a tal scopo, le uscite di ciascun serbatoio saranno canalizzate in ingresso al filtro a secco mediante apposita rete di piping; durante le fasi di svuotamento il filtro lavorerà al contrario richiamando aria esterna pulita e ristabilimento le normali condizioni di pressione al suo interno; sulla base dei dati di dimensionamento (sistema di stoccaggio costituito da 7 serbatoi verticali da 30 m^3 cadauno; attività di carico giornaliere per 5 giorni a settimana; durata dello sfiato in presenza di carico pari a circa mezz'ora; ore di funzionamento annue pari a massimo 950) è stato previsto che la portata d'aria massima che transiterà dal filtro sarà pari a 40 m^3/h; i letti di media filtrante proposti per i vari filtri sono composti da una miscela calibrata di carboni attivi e allumina impregnata, idonea all'abbattimento di composti potenzialmente odorigeni (su tale medium i gas verranno assorbiti in modo irreversibile, senza possibilità di rilascio; non si sviluppano colonie batteriche; è possibile verificare in qualsiasi momento il grado di attività residua, ai fini della programmazione delle sostituzioni pre-esaurimento); si riporta nell'elaborato che il fornitore indica che la carica filtrante possa avere una vita compresa tra i 6 mesi e i 2 anni, a seconda delle concentrazioni in ingresso e dell'effettiva operatività dell'impianto, e, pertanto, sarà prevista un'analisi di laboratorio semestrale sul media EET installato al fine di verificare la necessità di una sua sostituzione. Con riferimento alle emissioni diffuse che possono liberarsi durante le operazioni di carico e scarico dei rifiuti liquidi è stato previsto l'abbattimento delle stesse mediante impiego di prodotti costituiti da molecole osmogeniche opportunamente nebulizzati e diffusi tramite una rete di nebulizzatori all'uopo predisposta; si riporta nell'elaborato che tali prodotti assicurano una elevata resa deodorizzante e consentono di evitare il ricorso a sostanze chimiche che, reagendo, producono prodotti secondari spesso più pericolosi delle sostanze maleodoranti che si intende neutralizzare.
Con riferimento alle emissioni prodotte nelle fasi di triturazione di rifiuti non pericolosi, costituite da polveri, è previsto che l'impianto di triturazione sarà presidiato da apposito sistema di aspirazione che convoglierà l'aria ad un sistema di abbattimento costituito da un filtro a maniche rispondente alla definizione di migliore tecnologia disponibile ai sensi della DGR n.243/2015; in maggior dettaglio, il sistema aspirante sarà collocato sulla camera di triturazione e sui salti nastri tramite posizionamento di quattro cappe di aspirazione in lamiera zincata ed il filtro a maniche avrà una portata pari a 10.000 Nm^3/h, completo di dotazioni per rispetto normative atex; la pulizia del filtro avverrà mediante impulsi di aria compressa in controcorrente; le polveri verranno separate dal filtro con una efficienza di abbattimento stimata superiore al 98% in condizioni di normale esercizio; il camino di espulsione dell'aria aspirata in atmosfera, punto di emissione E1, direttamente staffato sulla mandata del ventilatore, sarà realizzato in lamiera zincata spiralata, composto da tubi diritti, raccordi e bocca di uscita con terminale conico parapioggia, diametro pari a 500 mm; il camino sarà dotato di bocchettone/i per prelievo per analisi, realizzato e posizionato secondo quanto indicato dalla Norma UNI EN 15259:2008; l'emissione di polveri dal camino sarà discontinua, di durata pari ad 8 ore al giorno, con concentrazione dell'inquinante inferiore a 5 mg/Nm^3 ed altezza geometrica pari a 10 metri; si riporta nell'elaborato che per le emissioni di polveri convogliate in atmosfera, risultanti dal trattamento meccanico dei rifiuti, il limite di emissione previsto è pari a 10 mg/Nm^3.
Con riferimento alle emissioni prodotte nelle fasi di triturazione di rifiuti pericolosi, costituite da polveri e composti organici volatili, è previsto che l'impianto di triturazione sarà presidiato da apposito sistema di

fonte: http://burc.regione.campania.it

aspirazione che convoglierà l'aria ad un sistema di abbattimento costituito da un filtro a carboni attivi rispondente alla definizione di migliore tecnologia disponibile ai sensi della DGR n.243/2015 e dimensionato ai sensi della DGR n.465/2017; in maggior dettaglio, l'aria proveniente dai punti di aspirazione, prima di essere espulsa nell'ambiente, sarà convogliata all'unità filtrante composta da un prefiltro a media efficienza pieghettato costituito da un telaio in lamiera zincata con rete di protezione zincata ed elettrosaldata che racchiude il setto filtrante in fibre di poliestere apprettate con resine sintetiche, per transitare poi all'interno di un filtro ad alta efficienza a tasche costruite in microfibre di vetro collegate ad un telaio di lamiera zincata (efficienza 95% misurata secondo metodo ASHRAE 52-76-st.d classifica F9); il carbone attivo usato nell'unità ha una superficie specifica di 1.250 m^2/g, una massa volumetrica pari a 500 Kg/m^3 ed un indice di iodio pari a 1.150 mg/g ed è contenuto in cilindri realizzati in rete metallica microforata, che consentono una facile sostituzione dello stesso ad esaurimento; l'aria, carica di composti organici volatili, entrando al centro del filtro si espande nella camera stessa ed è quindi costretta dalla depressione del ventilatore ad attraversare i letti di carbone attivo opportunamente riempiti per poi uscire dalle due bocche posteriori laterali prima di essere espulsa all'esterno mediante camino - punto di emissione E2; la capacità di assorbimento dei carboni attivi è indicata pari ad un massimo del 12%; si riporta nell'elaborato che la vita attiva del media filtrante è dipendente dal carico inquinante in ingresso e dall'effettiva operatività dell'attività di triturazione e che si può stimare che l'effettiva durata utile della carica filtrante possa essere compresa tra i 6 mesi e i 2 anni, a seconda delle condizioni operative effettive; il filtro sarà equipaggiato con un sistema automatico di controllo del grado di saturazione dei carboni attivi al fine di intervenire mediante sostituzione al momento in cui si riscontri il livello massimo di saturazione previsto dal fornitore (ad ogni modo, sarà garantita la sostituzione con frequenza almeno annuale); l'emissione di polveri dal camino sarà discontinua, di durata pari a 3 ore al giorno, con concentrazione delle polveri inferiore a 5 mg/Nm^3 e dei composti organici volatili inferiore a 10 mg/Nm^3, altezza geometrica pari a 10 metri; si riporta nell'elaborato che per le emissioni di polveri convogliate in atmosfera, risultanti dal trattamento meccanico dei rifiuti, il limite di emissione previsto è pari a 10 mg/Nm^3, mentre per i composti organici volatili il limite di emissione è pari a 30 mg/Nm^3.
Sulla base dei descritti sistemi di abbattimento delle emissioni prodotte si attesta nell'elaborato che "*si può ritenere che il preesistente livello qualitativo dell'atmosfera non subirà variazioni apprezzabili in seguito alla realizzazione dell'intervento*" e che "*Le azioni di monitoraggio periodico consentiranno di verificare il rispetto di limiti nel tempo e, di conseguenza, la necessità di eventuali potenziamenti dei sistemi di mitigazione adoperati*".

Nel paragrafo 4.7.3, con riferimento alla componente ambientale "*Ambiente idrico*", si rappresenta che:
- con riferimento ai prelievi di risorsa idrica, si riporta che l'attività che eserciterà la ditta non prevede impiego di acque nel processo produttivo e, pertanto, la risorsa idrica necessaria sarà esclusivamente quella da utilizzare per usi igienico-sanitari e per il funzionamento dei presidi antincendio; la rete idrica, a cui l'impianto è allacciato, alimenterà le utenze costituite dai servizi igienici mentre l'impianto antincendio sarà alimentato tramite pozzo esistente; si riporta nell'elaborato che, nell'ottica dell'adozione di misure di risparmio idrico, saranno implementati sistemi volti al riutilizzo delle acque di pioggia provenienti dai lastrici solari del capannone da realizzare, da adoperare per l'irrigazione di aree verdi e per l'eventuale attività di pulizia delle aree di stoccaggio/lavorazione, riducendo il consumo di risorsa idrica al minimo possibile;
- con riferimento alla gestione delle acque meteoriche e delle acque reflue, si riporta che l'impianto è già dotato di sistema di collettamento costituito da reti separate per la raccolta delle acque nere prodotte dai servizi igienici e delle acque meteoriche; le acque nere sono convogliate alla fognatura comunale previo passaggio in vasca Imhoff; le acque meteoriche sono invece convogliate ad un sistema costituito da un pozzetto scolmatore di by-pass per lo scarico delle acque di seconda pioggia, mentre le acque di prima pioggia sono avviate ad un trattamento di disoleazione; le acque di prima e seconda pioggia sono poi avviate allo scarico nella pubblica fognatura, previo passaggio in pozzetto di ispezione e controllo; in maggior dettaglio: l'acqua afferisce nel primo settore della vasca dove avvengono la sedimentazione della frazione solida pesante ed il trattenimento in superficie degli oli e grassi (disoleazione primaria), poi, nel secondo settore, collegato idraulicamente al primo, avviene l'ulteriore decantazione dei solidi ed il trattenimento degli oli minerali residui tramite filtro "adsorbioil" costituito principalmente da tessuto di polipropilene, in grado di assorbire oli minerali ed idrocarburi leggeri, infine l'acqua arriva poi nel terzo ed ultimo settore, attrezzato con filtro misto carbone-quarzite, dove vengono trattenuti i residui oleosi, materie in sospensione ed altre impurità, e di qui convogliata allo scarico nel collettore fognario presente lungo Via Ponte delle Tavole, insieme alle acque nere, previo passaggio in pozzetto di ispezione e controllo; la capacità di accumulo delle acque di prima pioggia è pari a 12 mc, distribuita in tre vasche da 4 mc, collegate idraulicamente; il progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

proposto non prevede deposito di materiale nelle aree esterne a rischio di contatto con le acque meteoriche; difatti, i cassoni saranno dotati di apposite coperture mobili con teli impermeabili che non consentiranno interazione con gli agenti atmosferici; inoltre, lo stoccaggio dei rifiuti compattati in balle sarà effettuato esclusivamente all'interno del capannone o sotto tettoia; in seguito alla realizzazione del nuovo capannone previsto nel progetto di variante, i pozzetti presenti nell'area coperta saranno chiusi superiormente al fine di non effettuare un convogliamento di materiali dalle aree interne di lavorazione, restando solo come linea di collegamento al sistema di trattamento; le pluviali del nuovo capannone saranno avviate direttamente allo scarico; le verifiche di dimensionamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche portano a concludere che la capacità di accumulo presente non necessita di variazione in conseguenza degli effetti delle realizzazioni previste dal progetto di variante proposto;
- con riferimento alle acque sotterranee, si riporta nell'elaborato che la presenza di una pavimentazione industriale in c.a. nelle aree di movimentazione e gestione dei rifiuti garantirà il mantenimento del preesistente livello qualitativo della falda; si evidenzia nell'elaborato che è tuttavia opportuno prevedere un'attività di monitoraggio dello stato delle pavimentazioni, delle reti di collettamento e delle vasche al fine di garantirne nel tempo il mantenimento in stato di efficienza e funzionalità.

Nel paragrafo 4.7.4, con riferimento alle componenti ambientali "*Suolo e sottosuolo*" e "*Rifiuti*", si rappresenta che:
- la mitigazione delle potenziali interferenze con il suolo ed il sottosuolo è affidata alla presenza di pavimentazioni nelle aree di gestione dei rifiuti; inoltre, per i rifiuti prodotti dall'attività, sarà adoperata la modalità di stoccaggio in apposti idonei contenitori coperti, al fine di evitare l'interazione diretta con la pavimentazione e il dilavamento durante gli eventi meteorici; si evidenzia nell'elaborato che occorrerà, tuttavia, prevedere un'attività di monitoraggio inerente al mantenimento nel tempo dell'integrità e della perfetta funzionalità delle pavimentazioni e delle vasche di accumulo dei reflui;
- le aree di stoccaggio dei rifiuti saranno distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime; il settore per il conferimento dei rifiuti in ingresso sarà distinto da quello di deposito preliminare e/o messa in riserva; la superficie del settore di conferimento dei rifiuti in ingresso avrà dimensioni idonee a consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita dall'impianto; la superficie del settore di conferimento dei rifiuti in ingresso e la superficie delle aree di lavorazione dei rifiuti saranno realizzate in materiale impermeabile e saranno dotate di adeguati sistemi di raccolta per eventuali spandimenti accidentali di reflui; il settore del deposito preliminare e/o della messa in riserva sarà organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto ed opportunamente delimitate (contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per il comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER o le tipologie di rifiuti, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati); saranno fornite indicazioni sui sistemi adottati per garantire che i rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra di loro, siano stoccati in modo che non possano venire a contatto; saranno adottate precauzioni nella manipolazione dei rifiuti.

Nel paragrafo 4.7.5, con riferimento all'Impatto acustico, si rappresenta che l'area di localizzazione dell'impianto ricade in zona III "Aree miste" del vigente Piano di Zonizzazione Acustica approvato dal Comune di Marigliano, i cui limiti di emissione sono fissati in 55 decibel in periodo diurno e 45 decibel in periodo notturno ed i cui limiti di immissione sono fissati in 60 decibel in periodo diurno e 50 decibel in periodo notturno; si riporta nell'elaborato che le emissioni acustiche prodotte in correlazione con il funzionamento dell'impianto sono quelle connesse alle movimentazioni degli automezzi di trasporto dei rifiuti, con livello di potenza sonora stimato in 85 db, ed al funzionamento delle attrezzature utilizzate (pressa, con livello di potenza sonora stimato in 80 db, trituratori, con livello di potenza sonora stimato in 84 db ed 82 db, nastri di movimentazione, con livello di potenza sonora stimato in 65 db, unità di pretrattamento dei liquidi, con livello di potenza sonora stimato in 88 db, pompa di sollevamento dei liquidi, con livello di potenza sonora stimato in 95 db, filtro a maniche, con livello di potenza sonora stimato in 71 db, e filtro a carboni attivi, con livello di potenza sonora stimato in 71 db); si riporta nell'elaborato che la valutazione previsionale di impatto acustico è stata effettuata nell'ipotesi maggiormente gravosa, ovvero di fonti di emissioni contemporaneamente in attività; si riporta nell'elaborato che gli esiti delle prove fonometriche effettuate durante la campagna di misura del rumore residuo presso i recettori considerati hanno restituito valori di rumore residuo pari a 53,1 decibel presso il recettore individuato con R1 e 53,9 decibel presso il recettore individuato con R2; le medesime prove hanno portato alla determinazione di valori previsionali di

fonte: http://burc.regione.campania.it

immissione post-operam pari a, tenuto conto dell'attenuazione sonora nella propagazione all'aperto e dell'interposizione di pareti laterali in cls, 55,8 decibel presso il recettore individuato con R1 e 56,1 decibel presso il recettore individuato con R2, in entrambi i casi inferiori al valore limite di 60 db previsto per la zona di localizzazione dell'impianto; pertanto, allo stato non è stato previsto il ricorso ad ulteriori misure mitigative; tuttavia, si evidenzia nell'elaborato che, qualora a seguito di monitoraggio dei valori effettivi di emissioni sonore sarà riscontrato un superamento dei limiti di zona, l'azienda adotterà ulteriori misure mitigative costituite dal posizionamento di pannelli fonoassorbenti e/o fonoisolanti, ovvero dall'incapsulamento delle unità critiche (ove possibile); pertanto, la Società proponente dovrà eseguire un'indagine fonometrica alla messa a regime e monitorare l'impatto acustico con frequenza prefissata.

Nel paragrafo 4.7.6, con riferimento alla componente ambientale "*Vegetazione, flora e fauna*", si rappresenta che non sono da attendersi emissioni di inquinanti atmosferici in concentrazioni tali da poter arrecare nocumento alle specie animali e vegetali presenti nell'area e che, con riferimento ai potenziali impatti connessi al traffico veicolare indotto ed alle emissioni acustiche prodotte, la presenza di altri impianti tecnologici in zona ha comportato condizioni ormai consolidate nello stato di vivibilità della zona in esame e, di conseguenza, fenomeni di allontanamento o adattamento alle condizioni locali da parte degli esemplari faunistici.

Nel paragrafo 4.7.7, con riferimento alla componente ambientale "*Salute pubblica*", si rappresenta che i fattori di impatto sulla salute dei cittadini che potrebbero derivare dall'esercizio dell'impianto interessato dalle modifiche previste in progetto sono rappresentati dalle emissioni in atmosfera e dalla emissione di rumori; in proposito, si rileva nell'elaborato che le emissioni in atmosfera di sostanze gassose, in particolare ossidi di azoto e biossido di zolfo, saranno caratterizzate da livelli di concentrazione tali da poter ritenere gli stessi trascurabili in relazione al rischio di induzione di effetti dannosi per la salute umana; analogamente, l'azione di abbattimento delle polveri effettuata tramite sistemi ormai consolidati e rispondenti alla definizione di migliori tecnologie disponibili per il settore, nonché l'attività di monitoraggio prevista, garantirà il rispetto nel tempo dei limiti di normativa fissati per il PM_{10} ed il $PM_{2,5}$, rendendo trascurabili i rischi per la salute umana connessi ad elevate concentrazioni atmosferiche di tali sostanze; con riferimento alla produzione di rumore, si riporta nell'elaborato che l'impianto sarà dotato degli accorgimenti necessari per evitare la propagazione di rumori o vibrazioni all'esterno che non rispettino i limiti imposti dalla vigente normativa, con conseguente rischio nullo di produzione di disturbi diretti a carico dell'apparato uditivo o di disturbi indiretti a carico del sistema nervoso.

Nel paragrafo 4.7.8, con riferimento alla componente ambientale "*Paesaggio*", si rappresenta che l'area di inserimento viene individuata dal PTCP della Provincia di Napoli come area "agricola periurbana", esterna quindi alle aree agricole di rilevanza paesaggistica e di rilevanza agronomica, nonché esterna ad aree boschive e ad elementi di naturalità di particolare valore estetico-percettivo; l'area non è interessata dalla presenza di vincoli paesaggistici; data la distanza dai centri urbani e l'attuale limitata frequentazione dell'area, la percezione della stessa risulterà essere bassa; gli interventi previsti dal progetto di variante saranno realizzati all'interno di un'area di impianto già recintata da muratura perimetrale; l'area dell'impianto risulta ben visibile dalla sola strada di accesso, la cui conformazione farà sì che esso scompaia rapidamente alla vista.

Nel paragrafo 4.7.9, con riferimento all'impatto sul traffico veicolare, si riporta nell'elaborato che lo stabilimento in progetto sarà facilmente raggiungibile grazie alla vicinanza ad arterie stradali extraurbane costituite dall'asse di supporto Nola Villa Literno e dall'autostrada A30, con uscita Nola, e che la localizzazione dell'impianto consente l'accesso allo stesso senza necessità di attraversamento del centro urbano. Si riporta nell'elaborato che, mentre per i rifiuti pericolosi la realizzazione delle previsioni del progetto di variante sostanziale presentato non comporterà modifiche del numero di viaggi giornalieri previsti per il conferimento dei materiali in ingresso e per l'allontanamento dei materiali in uscita, per i rifiuti non pericolosi l'aumento dei quantitativi gestiti, da 48,2 t/g a 126 t/g di materiali in ingresso e da 48,2 a 123,2 t/g di materiali in uscita, unitamente ad ulteriori 2,8 t/g di materiali end of waste prodotti ed in uscita dall'impianto, determinerà un incremento dei viaggi dei mezzi di trasporto, nell'ipotesi di utilizzo di automezzi con capacità pari a 30 mc, corrispondente a 20 tonnellate, da 4,82 a 12,6 viaggi giornalieri nelle 8 ore giornaliere del turno lavorativo ed in condizione di massima saturazione possibile delle strutture impiantistiche. Il corrispondente incremento del numero massimo teorico di conferimenti giornalieri verso

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'impianto ed all'esterno dello stesso, pari a 7,78 viaggi giornalieri, è definito nell'elaborato scarsamente significativo rispetto allo stato attuale. Si evidenzia nell'elaborato, comunque, che il calcolo esposto è puramente teorico poiché presuppone la condizione, da ritenere improbabile, che tutte le tipologie dei rifiuti autorizzate vengano conferite ogni giorno per il massimo dei quantitativi autorizzati e che tutte le tipologie di EOW e rifiuti prodotti vengano quotidianamente allontanate dall'impianto (condizione questa che non risulta di fatto realistica in quanto la gestione dei conferimenti prevede che gli stessi siano differenziati per tipologie omogenee in giorni diversi della settimana, consentendo la razionalizzazione delle operazioni di conferimento e l'organizzazione delle lavorazioni interne, ed in quanto analogo discorso vale per l'allontanamento dei rifiuti prodotti, le cui frequenze di trasporto sono dettate dalla disponibilità dei siti di destinazione, e per l'allontanamento delle EOW le cui frequenze di trasporto sono dettate dalle richieste di mercato). Si evidenzia, inoltre, nell'elaborato la prossimità dell'impianto in argomento all'uscita della SS 7 bis ed all'Autostrada (in coerenza con lo specifico criterio di preferenzialità previsto dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani) e l'importanza, in relazione alla riduzione delle movimentazioni dei rifiuti, di disporre di un impianto autorizzato sul territorio regionale, in ottemperanza al principio di prossimità, nel perseguimento dell'obiettivo di ridurre la necessità di dover ricorrere ad impianti localizzati al di fuori del territorio regionale, con conseguente notevole impatto positivo sul contenimento delle emissioni in atmosfera e sul traffico indotto.

Nel paragrafo 4.7.10, con riferimento all'impatto sul contesto socio-economico, si riporta nell'elaborato che le attività di gestione dei rifiuti previste all'interno dell'impianto della Società proponente consentiranno il trattamento di rifiuti che, se non opportunamente gestiti, potrebbero essere oggetto di abbandoni incontrollati nel territorio, divenendo dannosi per l'ambiente e per la salute dei residenti. Si evidenzia, vieppiù, nell'elaborato che la prevista attività di riciclo dei rifiuti al fine di recuperare materiali da avviare alla produzione di EOW consentirà di ridurre il consumo di materie prime, determinando un conseguente beneficio ambientale. Si afferma nell'elaborato che "*Si può ragionevolmente affermare, pertanto, che l'attività, svolta nel rispetto della normativa vigente di settore, costituisce un importante servizio per il contesto di inserimento generando un impatto positivo sia sul contesto socio-economico locale che di scala vasta*".

Nel paragrafo 4.7.11 dell'elaborato sono esaminati i possibili effetti ambientali cumulativi producibili in conseguenza della realizzazione delle previsioni del progetto di variante sostanziale presentato. Con riferimento a tale aspetto, si rappresenta nell'elaborato che la zona di ubicazione dell'impianto in argomento risulta prossima al nucleo industriale di San Vitaliano, in cui sono presenti ulteriori attività di gestione rifiuti. Si rappresenta nell'elaborato che gli impatti ambientali cumulativi potenzialmente producibili possono essere connessi alla produzione di rumori, al traffico veicolare ed alle emissioni in atmosfera. In relazione a tali tipologie di impatti cumulativi, si riporta nell'elaborato che:
- in relazione alla produzione di rumore, è stata condotta specifica attività di monitoraggio, con rilevazione dell'attuale rumore residuo e di quello indotto dall'azienda, dalla quale sono stati misurati valori inferiori ai limiti di norma; è stata, quindi, effettuata una valutazione previsionale dell'impatto acustico generato dalle attività previste dal progetto di variante sostanziale presentato che ha mostrato, rispetto al rumore residuo riscontrato, un apporto scarsamente impattante sui recettori considerati (R1 ed R2), con valori previsti al di sotto di quelli limite individuati per la zona di localizzazione dell'impianto nel vigente Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Marigliano;
- in relazione al traffico veicolare, si riporta nell'elaborato che l'incremento del numero di transiti di automezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto, connesso all'incrementato quantitativo di rifiuti non pericolosi gestiti secondo le previsioni del progetto di variante sostanziale presentato, conduce ad una modifica trascurabile dell'impatto sul traffico veicolare che interessa le due principali arterie stradali presenti nell'area di riferimento, costituiti dalla A30 e dalla SS 7-bis;
- in relazione alla produzione di emissioni in atmosfera, si rappresenta nell'elaborato che quelle per le quali possono essere attesi effetti cumulativi sono quelle connesse al ciclo lavorativo (liberazione di polveri e composti organici volatili) e quelle connesse al traffico veicolare generato (anidride carbonica ed ossidi di azoto); per tutti gli inquinanti potenziali interessati, l'analisi degli impatti cumulativi è stata condotta andando a confrontare i livelli emissivi di progetto con i dati misurati presenti nell'inventario regionale delle emissioni (anno 2016) per l'area di inserimento, determinando l'apporto previsionale dell'impianto in progetto; si riporta nell'elaborato che, con riferimento alle emissioni producibili in connessione con l'incremento del traffico veicolare connesso al funzionamento dell'impianto nella configurazione prevista dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetto di variante sostanziale presentato, l'incremento atteso di produzione di CO_2 è pari a 32,28 Kg/d e l'incremento atteso di produzione di NO_X è pari a 8,17 g/d, entrambi valori trascurabili in confronto a quelli riportati nell'inventario delle emissioni per questi inquinanti atmosferici per il comune di Marigliano; si riporta nell'elaborato che, con riferimento alle emissioni producibili in connessione con lo svolgimento delle attività previste nel ciclo lavorativo dell'impianto secondo le previsioni del progetto di variante sostanziale presentato, l'incremento atteso stimato su base previsionale è pari a 0,02 Mg/annui per quel che attiene alle polveri totali ed a 0,0341 Mg/annui per quel che attiene ai composti organici volatili, valori che, confrontati con quelli ricavabili dall'inventario regionale delle emissioni per tali inquinanti atmosferici per il comune di Marigliano, pari a 75,94 Mg/annui per le polveri totali ed a 249,82 Mg/annui per i composti organici volatili, si sostanziano in variazioni percentuali poco significative; si evidenzia nell'elaborato, inoltre, che le azioni di mitigazione di cui è prevista in progetto l'implementazione faranno sì che i potenziali disturbi all'ambiente esterno vengano abbattuti direttamente sul luogo di produzione e, comunque, entro il perimetro dell'impianto, non estendendosi in maniera significativa al di fuori, scongiurando un potenziale principio di sovrapposizione degli effetti con le azioni di disturbo potenzialmente provenienti dai siti vicinori.

Nel medesimo paragrafo dell'elaborato sono illustrate le azioni di ripristino ambientale previste in fase di dismissione dell'impianto:
- asportazione e pulizia delle attrezzature dei magazzini di stoccaggio e dei macchinari utilizzati per l'attività;
- pulizia superficiale dell'area per la raccolta di eventuali sfridi non recuperabili, principalmente di plastica, vetro e metallo;
- smaltimento dei rifiuti presenti e dei rifiuti prodotti dalla pulizia meccanica superficiale;
- controllo visivo dell'area per l'individuazione di zone critiche con definizione, se possibile, di un'area pulita destinata allo stoccaggio dei rifiuti prodotti durante le operazioni di bonifica e asportazione dei materiali e dei punti ipoteticamente contaminati;
- Piano di indagine preliminare delle matrici ambientali, con verifica analitica delle caratteristiche di terreno/suolo e falda dopo l'asportazione dei rifiuti per valutazione del raggiungimento dei limiti previsti in relazione alla destinazione d'uso industriale (Tabella 1- Allegato 5 - Titolo 5 - D.L.vo n.152/06);
- ove richiesto a seguito dei risultati del Piano di indagine preliminare, eventuale piano di caratterizzazione per piano di bonifica-ripristino ambientale;
- analisi di verifica e restituibilità del sito.
Alla fine dei lavori verrà redatta una dichiarazione finale contenente le analisi dei vari processi di controllo, la documentazione fotografica delle operazioni di ripristino e dell'eventuale bonifica e i quantitativi di materiale asportato e smaltito durante la bonifica (formulari di trasporto) nonché le procedure attuate per il controllo delle matrici ambientali. Gli Enti competenti saranno coinvolti con le modalità indicate dalla normativa, al fine di effettuare di concerto l'attività di ripristino.

Nelle conclusioni, riportate al capitolo 5 dell'elaborato, si riporta che:
- la valutazione degli impatti ambientali derivanti dall'opera è stata effettuata attraverso analisi previsionali tenenti conto sia della situazione preesistente che di quella indotta dall'esercizio dell'impianto, valutando altresì potenziali effetti cumulativi;
- l'analisi ha tenuto conto delle componenti ambientali potenzialmente interessate, valutando non solo le interferenze dirette ma anche quelle indirette;
- sono stati analizzati i vincoli imposti dalle principali pianificazioni di settore, sia a livello regionale che locale, mostrando l'allineamento dell'intervento a tali strumenti di pianificazione;
- i risultati dell'analisi ambientale hanno mostrato che: l'impatto sulla qualità dell'aria sarà limitato dalle misure mitigative e gestionali che saranno implementate; l'impatto sull'ambente idrico è stato valutato sia in fase di prelievo che in fase di scarico, prevedendo azioni di mitigazione dedicate e sarà adottato un ciclo virtuoso di recupero delle acque di pioggia, al fine di ottenere un risparmio di risorsa idrica;
- il rumore indotto, in virtù dei provvedimenti di controllo adottati, rientrerà nei limiti di ammissibilità delle emissioni ed immissioni nell'ambiente esterno;
- vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi non subiranno perturbazioni agli equilibri attuali, già condizionati dalla presenza antropica che ha condotto a livelli di adattamento;
- la salute pubblica non risentirà dell'intervento proposto in relazione al tipo di attività, in virtù dei sistemi di mitigazione che saranno implementati e delle attività di monitoraggio che dovranno essere attuate;
- gli interventi di mitigazione, la collocazione e l'assenza di vincoli paesaggistici, rendono sostenibile anche l'impatto visivo dell'intervento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- durante la fase di esercizio saranno previste apposite campagne di monitoraggio che permetteranno di tenere sotto controllo l'evoluzione della situazione ambientale ed eventualmente apportare modifiche costruttive o procedurali in funzione di essa.

Si attesta nelle conclusioni che dalle valutazioni effettuate si può concludere che l'intervento, nel sito indicato e con le modalità proposte, nel computo globale delle interferenze positive e negative: prevede misure mitigative e di monitoraggio in relazione ai potenziali impatti generabili; influisce positivamente sullo sviluppo socio-economico del territorio; influisce positivamente sulla comunità, poiché a garanzia di un corretto trattamento di rifiuti all'interno di impianto autorizzato; si propone quale importante servizio fornito all'ambito di inserimento come punto di conferimento, autorizzato a norma di legge, per i rifiuti, contrastando in tal modo il fenomeno dell'abbandono incontrollato degli stessi.

2.1 - Richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

Con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania sono state trasmesse alla Società proponente le richieste di chiarimenti ed integrazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii..
In particolare, con la detta nota, relativamente all'istruttoria tecnica inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, oggetto della presente scheda istruttoria, sono state formulate le seguenti richieste di integrazioni:
1) rilevato in premessa che lo Studio di Impatto Ambientale non risulta redatto in piena conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e, in particolare, dall'art.22 del detto decreto e dall'Allegato VII alla Parte Seconda dello stesso (nel Documento si rileva una confusa commistione tra l'impostazione dettata da tali riferimenti normativi e le indicazioni del D.P.C.M. 27 dicembre 1988);
rilevato, inoltre, che nel testo sono presenti numerosi riferimenti normativi abrogati e dati non aggiornati e che anche nella individuazione degli strumenti di pianificazione e programmazione assunti quali riferimenti per la verifica di coerenza dell'intervento previsto dal progetto di variante sostanziale presentato non si è tenuto conto degli aggiornamenti degli stessi formalmente approvati (a titolo esemplificativo e assolutamente non esaustivo si evidenziano: i riferimenti all'abrogata Direttiva 79/409/CEE, oggi sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE; i riferimenti ai Siti di Importanza Comunitaria della Regione Campania, oggi designati quali Zone Speciali di Conservazione; i riferimenti al V ed al VI Programma d'azione per l'ambiente; il riferimento a 4 Siti di Interesse Nazionale individuati sul territorio regionale; i riferimenti a non più vigenti atti normativi in materia di qualità dell'aria oggi superati dall'introduzione delle disposizioni del D.Lgs. n.155/2010 e del D.Lgs. n.250/2012; i riferimenti a dati socio-economici risalenti ad oltre trenta anni fa; il riferimento al Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria approvato con delibera di Giunta Regionale n.167 del 14/02/2006, oggi sostituito dall'aggiornato Piano di Tutela della Qualità dell'Aria della Regione Campania approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.412 del 28 settembre 2021; i riferimenti al Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania adottato con D.G.R. n.1220/2007, oggi aggiornato dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania per il periodo 2020-2026 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.440 del 12 ottobre 2021; i richiami all'inventario regionale delle emissioni annualità 2016, e non all'annualità 2019 di ultimo aggiornamento disponibile; la descrizione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria gestita dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, non corrispondente all'attuale strutturazione della rete);
si chiede, pertanto, di rivedere articolazione e contenuti dell'elaborato presentato, organizzandolo in coerenza con le indicazioni dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., e riportando nello stesso i riferimenti normativi, i dati e le informazioni più aggiornate disponibili;
2) evidenziato, ancora in premessa, che lo Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata contiene la trattazione di numerosi aspetti ritenuti non pertinenti e/o di nessuna significatività ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale, rendendo non agevole la consultazione dell'elaborato da parte del pubblico interessato (a titolo non esaustivo si riportano: la descrizione delle caratteristiche del Parco Regionale dei Campi Flegrei, del Parco Nazionale del Vesuvio e del Parco Regionale dei Monti Lattari; la verifica di coerenza del progetto con il Piano Forestale della Regione Campania; la ricostruzione storica delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

vicissitudini del territorio mariglianese; la descrizione delle caratteristiche climatiche, morfologiche, geologiche, idrografiche ed ecologiche dell'intero territorio regionale; la tabella 22 inerente l'intero elenco degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante censiti sul territorio regionale);
e rappresentato che, viceversa, è necessario che nello Studio di Impatto Ambientale siano trattati in modo più dettagliato gli aspetti impiantistici ed ambientali più significativi ai fini della valutazione;
si chiede, pertanto, di eliminare dall'elaborato le sopra indicate trattazioni ritenute non significative (o, in alternativa, di specificare la significatività delle stesse nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di variante sostanziale in argomento) e di integrare nello stesso le informazioni richieste nei successivi punti della presente richiesta di integrazioni;
3) rilevato che nella premessa dello Studio di Impatto Ambientale si riporta che il progetto di variante sostanziale presentato è ascrivibile, tra le altre, alla tipologia progettuale di cui al punto 7, lettera r) "*impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante operazioni di raggruppamento o di ricondizionamento preliminari, con capacità massima complessiva superiore a 20 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14 del decreto legislativo 152/2006)*" dell'allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e che, tuttavia, nella esposizione delle attività di gestione rifiuti che si intende svolgere nell'impianto secondo il progetto di variante sostanziale in aggiunta a quelle allo stato già autorizzate, riportata a pag.4 e nel paragrafo 3.4 dell'elaborato, non si fa alcun esplicito riferimento ad attività D13 e/o D14, allo stato non autorizzate, se non nelle sole tabelle 14, 15, 17 e nella tabella riportata a pag.252 dell'elaborato;
si chiede, al riguardo, di evidenziare la richiesta introduzione di tale nuova attività nel progetto di variante sostanziale presentato sia nella premessa dell'elaborato (in cui si riportano le modifiche che si intendono introdurre con il progetto di variante sostanziale, ivi comprese le nuove attività di gestione rifiuti per le quali si chiede di essere autorizzati), sia nel raffronto tra lo stato di fatto e lo stato di progetto dell'impianto in argomento;
4) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale presentato, alla pag. 206, si dichiara "*l'opificio è censito in catasto del Comune di Marigliano al foglio 15, particelle 361-461*", mentre alla pag. 203 si dichiara "*L'impianto sorge nel comune di Marigliano (NA) alla via Ponte delle Tavole; il lotto è identificato in catasto al foglio 15, particella 611*" così come desumibile dallo stralcio della mappa catastale riportato in figura 27 pag. 204;
si chiede di chiarire tale discrasia;
5) al fine di assicurare una maggiore chiarezza in relazione ai codici EER che l'impianto in progetto risulta allo stato autorizzato a gestire ed ai codici EER che l'impianto sarà autorizzato a gestire in caso di autorizzazione alla realizzazione del progetto di variante sostanziale presentato,
si chiede di riportare nello Studio di Impatto Ambientale specifiche tabelle per ciascuna di tali due condizioni (codici EER già autorizzati antecedentemente alla variante sostanziale presentata e codici EER autorizzati in caso di approvazione della stessa);
6) rilevato che nelle immagini satellitari dell'allegato allo Studio di Impatto Ambientale denominato SAT.pdf, le differenze tra le immagini ante-operam e post-operam sono poco visibili;
si chiede di modificare l'allegato SAT.pdf. rendendolo più chiaro e maggiormente definito;
7) rilevato che nella descrizione della disposizione delle aree del lay-out, riportata a pag.213 dell'elaborato, si riporta anche il settore "*cella per rifiuti sanitari - mq. 14.20*" che non risulta chiaramente individuato nella planimetria a pag.217 e nell'elaborato grafico 1.3.2 "*Planimetria generale dell'impianto: stato attuale e stato di variante*";
si chiede di dare evidenza della localizzazione di tale settore nelle indicate planimetrie relative allo stato di progetto;
8) rilevato che nei layout stato attuale e di variante riportati nello Studio di Impatto Ambientale a pag. 217 si rileva l'inversione della posizione delle aree di stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi (AI e AII) tra stato di fatto e stato di progetto mentre nella stessa pagina dell'elaborato si afferma, nelle annotazioni a margine, che non vi sarà alcuna variazione per tale sezione;
si chiede di chiarire tale discrasia e, ove necessario, modificare i layout in coerenza con quanto affermato;
9) si chiede di riportare, nello Studio di Impatto Ambientale, nella descrizione delle caratteristiche dell'impianto in progetto e del ciclo produttivo, le informazioni necessarie in relazione ai sottoelencati aspetti, allo stato non trattati o non adeguatamente dettagliati:
- devono essere dichiarati i quantitativi t/g e t/a per ciascun codice EER in stato di variante, riportandoli in tabelle di confronto tra stato autorizzato e stato di variante;
- devono essere dichiarate le caratteristiche di pericolo (HP) per ciascun codice EER;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- devono essere forniti gli elementi di informazione e/o chiarimento in relazione ai seguenti aspetti di criticità rilevati: a pag. 214, viene riportata la suddivisione dei rifiuti nelle aree di stoccaggio/messa a riserva identificate con etichette diverse da quelle utilizzate nel layout, rendendo non definita la situazione concreta; nel layout non si specifica se le tabelle "*dettaglio aree/codici EER*" sono relative alla suddivisione dei rifiuti autorizzati nello stato attuale o alla suddivisione nello stato di variante; nel layout non si descrive che cosa si prevede di stoccare nei depositi B2, B3, B4, B5;
- deve essere data evidenza della compatibilità dei rifiuti destinati alle stesse aree di stoccaggio/messa a riserva;
- devono essere esplicitate le caratteristiche di resistenza dei contenitori di rifiuti liquidi e solidi in relazione alle proprietà chimico-fisiche dei rifiuti che gli stessi sono destinati a contenere, evidenziando la compatibilità del materiale con cui sono realizzati rispetto alle caratteristiche chimiche dei detti rifiuti;
- devono essere riportate le schede tecniche dei contenitori al fine di poterne verificare l'idoneità in relazione alle tipologie di rifiuti che gli stessi sono destinati a contenere;
- devono essere riportati i parametri e i sistemi di calcolo impiegati per dimostrare il rispetto delle indicazioni delle superfici occupate dal totale dei contenitori presenti nell'impianto e quindi dei quantitativi massimi stoccabili;
- devono essere riportate le schede tecniche dei macchinari utilizzati e/o di cui è previsto l'utilizzo nell'impianto (trituratore, sistemi di captazione e abbattimento delle emissioni, nebulizzatori, ecc.), nonché quelle del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche e delle acque reflue (vasca Imhoff, vasca di prima pioggia, ecc.);
- deve essere fornita una descrizione articolata e dettagliata del ciclo produttivo in tutte le sue fasi;
- devono essere chiarite, in considerazione del numero esiguo di serbatoi ad essi destinati rispetto al numero di codici EER interessati, le modalità di gestione dello stoccaggio dei rifiuti liquidi;
- devono essere indicati i codici EER dei rifiuti prodotti nelle citate attività di bonifica dei serbatoi destinati al contenimento dei rifiuti liquidi;
- deve essere riportata una caratterizzazione degli sfiati generati dalle operazioni di riempimento dei serbatoi destinati al contenimento dei rifiuti liquidi a giustificazione della correttezza della scelta di filtri a carboni attivi per il trattamento delle emissioni;
- deve essere riportata una caratterizzazione dei possibili sversamenti accidentalmente producibili ed una descrizione della gestione di episodi di sversamento accidentale in fase di esercizio, nonché delle modalità di ripristino delle idonee condizioni di funzionamento del sistema di raccolta successivamente al verificarsi di tali episodi;
- con riferimento al ciclo di selezione ed adeguamento volumetrico di rifiuti plastici e gomma: devono essere specificati i rifiuti sottoposti a triturazione, deferrizzazione, seconda cernita e pressatura e quelli inviati direttamente a pressatura; deve essere chiarito se la funzionalità di pressatura è prevista per tutti i rifiuti indistintamente e deve essere evidenziato il beneficio che si ritiene di poter ottenere dalla pressatura dei materiali plastici; devono essere caratterizzate le frazioni ferrose eliminate da tali rifiuti ed indicati gli altri rifiuti prodotti dal ciclo produttivo (indicando i relativi codici EER e specificando le modalità di gestione previste per ciascuno di essi); devono essere indicate le emissioni in atmosfera associate;
- con riferimento al ciclo di selezione legno e sughero: devono essere caratterizzati i rifiuti prodotti dal ciclo produttivo (indicando i relativi codici EER e specificando le modalità di gestione previste per ciascuno di essi); devono essere indicate le emissioni in atmosfera associate;
- con riferimento al ciclo di selezione dei rottami di vetro: deve essere dichiarata la produzione di rifiuti originata dal ciclo produttivo; devono essere indicate le emissioni in atmosfera associate;
- con riferimento al ciclo di selezione ed adeguamento volumetrico di rifiuti tessili: deve essere indicata la provenienza dei rifiuti tessili; deve essere indicato se nell'impianto in progetto è presente impianto di sterilizzazione dei rifiuti tessili; deve essere specificato quali sono i rifiuti sottoposti a triturazione, deferrizzazione, seconda cernita e pressatura e quali sono i rifiuti inviati direttamente a pressatura; devono essere caratterizzate le frazioni ferrose eliminate da tali rifiuti e gli altri rifiuti prodotti dal ciclo produttivo (bottoni, parti in plastica, ecc.), indicandone i codici EER e specificando come questi vengano gestiti; devono essere indicate le emissioni in atmosfera associate;
- con riferimento al ciclo di selezione di rottami metallici: deve essere indicata la tipologia di materiale che viene separato in fase di cernita; devono essere caratterizzati i rifiuti originati dal ciclo produttivo; devono essere indicate le emissioni in atmosfera associate;
- con riferimento al ciclo di selezione di rifiuti ingombranti: deve essere evidenziato se gli stessi comprendono anche RAEE; devono essere caratterizzati i rifiuti originati dal ciclo produttivo ("eventuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

scarti", eventuale raccolta di liquidi pericolosi e non nel caso in cui tra gli ingombranti vi siano anche RAEE, ecc.), indicandone i codici EER e specificando come questi vengano gestiti; devono essere indicate le emissioni in atmosfera associate;
- con riferimento al recupero di carta e cartoni per la produzione di EoW: deve essere specificato come si intendono ottemperare gli obblighi minimi di legge, elencati puntualmente nel paragrafo 3.4.4.2.7; deve essere specificato dove si intende depositare la carta ed il cartone non ritenuto idoneo alla qualifica EoW e come si intende gestirla; devono essere caratterizzati i rifiuti originati dal ciclo produttivo; devono essere indicate le emissioni in atmosfera associate;
- con riferimento al ciclo di raggruppamento e ricondizionamento volumetrico di rifiuti non pericolosi: deve essere specificato cosa si intende per raggruppamento e quali tra i codici EER elencati nel paragrafo 3.4.4.2.8 saranno raggruppati tra loro (quali sono le tipologie omogenee che si ravvedono tra i codici EER indicati); devono essere specificati i codici EER oggetto del raggruppamento che saranno sottoposti a triturazione (ricondizionamento volumetrico); devono essere caratterizzati i rifiuti originati dal ciclo produttivo; devono essere indicate le emissioni in atmosfera associate;
- con riferimento al ciclo di raggruppamento e ricondizionamento volumetrico di rifiuti pericolosi: deve essere chiarita la discrasia esistente nel paragrafo 4.2.2.8 in cui si fa riferimento prima ad operazioni di raggruppamento e poi ad operazioni di miscelazione e deve essere esplicitato e descritto in dettaglio come si intende effettivamente procedere allo svolgimento delle attività previste nel ciclo produttivo; deve essere chiarito quale sia il risultato atteso dalle operazioni di cernita; deve essere dichiarato quali sono, tra quelli elencati come codici EER sottoposti a questa attività, quelli sottoposti a triturazione (nel paragrafo 4.2.2.8 non si dà evidenza della possibilità di eseguire tale operazione sulla base delle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti); devono essere forniti chiarimenti in merito al fatto che, senza giustificazione alcuna, nello sviluppo del paragrafo 4.2.2.8 si introduce l'attività di miscelazione di rifiuti pericolosi; devono essere forniti chiarimenti in merito al fatto che, a pag.257, si danno indicazioni di incompatibilità tra caratteristiche di pericolo attribuendo le indicazioni riportate al Regolamento UE 1357/2014 (che, invece, non le prevede); devono essere forniti chiarimenti in merito al fatto che nel paragrafo 4.2.2.8 si riporta che, a seguito dell'operazione di miscelazione, i rifiuti vengono destinati a termovalorizzatori, inceneritori o discarica, senza dare alcuna evidenza dell'apporto migliorativo dell'operazione di miscelazione alle attività di impianto; deve essere indicato come si classificheranno le miscele di rifiuti ottenute dall'operazione di miscelazione; deve essere riportato chiaramente quali sono i rifiuti che si intendono miscelare e quali sono le caratteristiche di pericolosità ad essi attribuite; devono essere esplicitati i principi alla base della elaborazione della tabella "Non sarà possibile miscelare rifiuti con le seguenti classi di pericolo" riportata a pag. 258; deve essere chiarito come le operazioni di ricondizionamento volumetrico su tipologie diverse di rifiuti si alternino tra di loro nell'utilizzo degli impianti e delle attrezzature e come, durante tali operazioni si impedisca la miscelazione di rifiuti;
- in generale, deve essere chiarito come l'effettuazione di tutte le numerose attività previste nel ciclo produttivo sia organizzata nell'arco della giornata lavorativa/anno lavorativo e come la forza lavoro operante nell'impianto, dichiarata pari a 8-10 operatori, possa svolgere tali attività;
10) indicare, con riferimento al seguente passaggio riportato nello Studio di Impatto Ambientale, a pag.219, "*Per lo stoccaggio dei fusti o cisternette sarà attrezzata un'apposita sezione indicata in planimetria al di sotto di pensilina esistente con sovrapposizione diretta non superiore a tre livelli, dotati di bacino di contenimento posto al di sotto delle cisternette. I contenitori saranno raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati*", la capacità di ciascuna cisternetta o fusto; dare evidenza della possibilità strutturale di sovrapposizione di tre livelli di cisterne e/o fusti; descrivere come si assicura la stabilità in caso di sovrapposizione di tre livelli di cisternette/o fusti; chiarire perché si prevedono bacini di contenimento solo per le cisternette; indicare i volumi dei bacini di contenimento impiegati ed esplicitarne la rispondenza alle richieste della normativa in termini di capienza di contenimento (in proposito, si rileva che i valori volumetrici dei bacini di contenimento riportati nella tabella a pag.226 dell'elaborato non coincidono con quelli riportati nell'analoga tabella a pag.218); descrivere come saranno gestiti i contenitori eventualmente danneggiati (nel caso in cui si preveda un'area di stoccaggio di emergenza sarà necessario dichiarare dove sarà posizionata - riportandola nel layout - come sarà attrezzata e come sarà gestita);
11) chiarire, con riferimento al seguente passaggio riportato nello Studio di Impatto Ambientale, a pag. 219, "*Lo stoccaggio in serbatoi sarà effettuato al fine di ottimizzare dal punto di vista quantitativo i carichi dei*

fonte: http://burc.regione.campania.it

rifiuti da conferire presso gli impianti terzi autorizzati", che cosa si intende e se si è autorizzati per eseguire tale operazione;
12) descrivere, con riferimento al seguente passaggio riportato nello Studio di Impatto Ambientale, a pag. 219, "*i rifiuti non pericolosi saranno oggetto di una sgrigliatura, pretrattamento finalizzato alla rimozione di eventuali frazioni solide estranee preventivamente all'avvio al deposito nei serbatoi*", le operazioni di "sgrigliatura", chiarire se si è già autorizzati ad effettuare tale trattamento, dichiarare quali sono i rifiuti prodotti da tale trattamento e descrivere nel dettaglio come si intende gestirli;
13) con riferimento al seguente passaggio riportato nello Studio di Impatto Ambientale, a pag. 219, "*per i rifiuti contenenti frazioni oleose di cui alla famiglia di codici EER 13, sarà effettuabile un'attività di separazione R12 della frazione oleosa che sarà depositata all'interno dei contenitori mobili poggianti su bacini di contenimento a norma della DGR 8/2019; in tal modo, la frazione separata sarà avviata ad impianti del circuito del CONOU con codice EER 130208**", rilevato che l'attività R12 da effettuarsi sui rifiuti oleosi, come emerge dalla tabella riportata a pag. 219, non è autorizzata nello stato attuale dell'impianto, dichiarare tale attività tra le modifiche che si intendono apportare allo stato autorizzato; descrivere in dettaglio come si intende svolgere l'operazione e dove tale operazione sarà svolta, evidenziandone i possibili impatti ambientali e descrivendo gli accorgimenti previsti per il contenimento degli stessi; specificare le caratteristiche dei bacini di contenimento; chiarire come si procederà all'attribuzione del codice EER 130208* per la frazione separata da inviare al CONOU, come sarà classificata la frazione rimanente e come sarà gestito tale rifiuto "prodotto dall'impianto";
14) specificare se nelle aree di stoccaggio/messa a riserva si prevede la presenza di kit anti-sversamento, da che cosa sono costituiti e dove sono ubicati, riportandone l'ubicazione nei layout;
15) indicare le procedure di manutenzione programmata di impianti, apparecchiature, macchinari, mezzi di movimentazione, pavimentazioni;
16) riportare nello Studio di Impatto Ambientale la descrizione dei sistemi di controllo presenti sugli impianti (travaso/riempimento dei serbatoi, rete di raccolta delle acqua, impianto antincendio, ecc.), l'elenco degli allarmi e le azioni conseguenti all'accensione degli allarmi (a pag. 218 dell'elaborato si cita "*Il serbatoio presenterà una capacità effettiva di contenimento non superiore al 90% della capacità geometrica, al fine di preservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% e sarà dotato di dispositivo antitraboccamento e di indicatori e di allarmi di livello*");
17) procedere alla valutazione di possibile presenza di atmosfere esplosive ATEX effettuata secondo leggi vigenti (dovrà essere redatto il documento sulla protezione contro le esplosioni che riporti la descrizione del sito oggetto della classificazione, le planimetrie quotate nelle quali dovranno essere localizzate le potenziali sorgenti di emissione; nel documento dovranno essere classificate tutte le zone con pericolo di esplosione che dovranno essere riportate in planimetria posizionandole correttamente e riportandone forma ed estensione; il documento dovrà essere completato della valutazione del rischio di esplosione, con identificazione dei possibili pericoli di innesco e stima delle probabilità che le sorgenti di accensione individuate possano diventare efficaci; dovranno essere indicati, anche, i provvedimenti da adottare per prevenire il pericolo di esplosione e le eventuali necessarie prescrizioni; dovrà essere riportata anche la valutazione dell'impianto elettrico e dovranno essere indicate le eventuali modifiche da adottare);
18) procedere per l'impianto in progetto alla verifica di assoggettabilità prevista dal D.Lgs. n.105/2015, illustrandone gli esiti nell'elaborato, in considerazione del fatto che l'affermazione riportata a pag.379 dell'elaborato, secondo cui "*L'attività oggetto di studio non rientra tra quelle soggette alla disciplina di cui al D.Lgs 105/2015*", non è stata in alcun modo motivata e che, quando in uno stabilimento che tratta rifiuti si prevede la presenza, a qualsiasi titolo, di rifiuti pericolosi (quali ad es. infiammabili, esplosivi, tossici, pericolosi per l'ambiente) e/o lo sviluppo di sostanze o miscele pericolose in caso di incidenti (fumi tossico/nocivi, ecc.) è necessario che il gestore di rifiuti proceda alla verifica di assoggettabilità a Seveso III sulla base delle indicazioni del D.Lgs. n.105/2015, effettuando una autoclassificazione dei rifiuti, e che la verifica di superamento delle soglie indicate in Allegato 1 al detto decreto legislativo deve essere effettuata comprendendo, oltre ai rifiuti, le sostanze/miscele pericolose sotto forma di materie prime, prodotti, sottoprodotti, residui o prodotti intermedi, ivi compresi quelli che possono ragionevolmente generarsi in caso di incidente la cui presenza può essere reale o prevista; in relazione a ciò, è opportuno precisare che, qualora negli impianti ci siano anche sostanze e/o miscele pericolose presenti a qualsiasi titolo (serbatoi di stoccaggio del gasolio, bombole di gas combustibili o comburenti, ecc.), nella valutazione di assoggettabilità a Seveso III si tenga conto anche di queste;
19) indicare nell'elaborato se è stato redatto il Piano di Emergenza Interno previsto dalla Legge 1° dicembre 2018, n.132;

fonte: http://burc.regione.campania.it

20) con riferimento al seguente passaggio riportato nello Studio di Impatto Ambientale, riportato a pag.262, "*Le risorse adoperate sono costituite da: acqua, necessaria esclusivamente per usi igienico-sanitari ed antincendio, in quanto non si prevede impiego di acqua nel ciclo lavorativo; la rete idrica, a cui l'impianto è allacciato, alimenterà le utenze costituite dai servizi igienici mentre l'impianto antincendio sarà alimentato tramite pozzo esistente.* (…)", fornire informazioni sull'autorizzazione all'emungimento dal pozzo, con allegazione degli atti relativi indicanti i quantitativi autorizzati; quantificare i volumi idrici ritenuti necessari ai fini della sicurezza antincendio; specificare se è previsto il lavaggio delle pavimentazioni interne ai capannoni e di piazzale, indicandone in tal caso modalità di esecuzione e consumo di acqua connesso, ed inserire i relativi quantitativi nel bilancio di risorse idriche impiegate;
21) specificare i criteri sulla base dei quali sono stati raggruppati i codici EER riportati nella tabella di cui alle pagg. 267-274 dell'elaborato (quantitativi per raggruppamento in area di stoccaggio?);
22) fornire, nello Studio di Impatto Ambientale, descrizioni di maggior dettaglio in relazione alla configurazione ed all'operatività dell'impianto di videosorveglianza, dell'impianto di illuminazione e del sistema antincendio;
23) con riferimento a quanto riportato nello Studio di Impatto Ambientale in merito alle emissioni in atmosfera: caratterizzare le emissioni di polveri e composti organici volatili generate nello svolgimento delle attività previste nell'impianto in progetto (composizione e dimensioni delle particelle) e modellizzarne la dispersione potenziale attesa; esplicitare le valutazioni condotte in merito all'efficacia attesa dei sistemi di abbattimento previsti in progetto in considerazione della caratterizzazione delle emissioni effettuata; riportare le schede tecniche dei sistemi di captazione e abbattimento; chiarire, in considerazione di quanto riportato a pag.221 dell'elaborato "*L'opificio sarà realizzato con struttura in calcestruzzo* (…). *Saranno predisposti grandi portoni per consentire le operazioni di carico e scarico con l'individuazione in alcuni di essi ad uscite di sicurezza, mentre nella parte alta saranno collocate ampie finestrature a nastro così da garantire illuminazione naturale e ricambio d'aria almeno pari ad 1/8 della superficie del pavimento.* (…)", come le modalità di gestione delle aperture dell'opificio siano compatibili con l'obiettivo dell'efficace abbattimento delle polveri prodotte in fase di esercizio;
24) con riferimento a quanto riportato nell'elaborato in relazione al punto di emissione E1, attestare che non è prevista la liberazione di polveri non inerti in quanto la velocità di attraversamento del filtro da progetto è prevista minore o uguale a 0,03 m/s mentre, in caso di liberazione di polveri non inerti, la D.G.R.C. n.243/2015 prevede velocità di attraversamento minori o uguali a 0,017 m/s;
25) con riferimento a quanto riportato nello Studio di Impatto Ambientale in merito alla gestione delle acque meteoriche e delle acque reflue: indicare sulla planimetria dello stato di progetto, riportata nello Studio di Impatto Ambientale, le quote del piazzale e della strada prospiciente l'impianto, e le direzioni di scorrimento delle acque meteoriche raccolte sulle superfici di copertura e convogliate direttamente in fogna, delle acque di dilavamento del piazzale scoperto e delle acque reflue prodotte in impianto; chiarire, in considerazione del fatto che alla pag.228 dell'elaborato si fa riferimento ad una griglia di raccolta di eventuali sversamenti accidentali che "*sarà collegata ad un pozzetto a tenuta a svuotamento periodico, da cui essi saranno prelevati per essere avviati presso idonei impianti terzi autorizzati; al fine di consentire la raccolta separata degli eventuali reflui di sversamenti accidentali, detto pozzetto sarà collegato ad una serranda a ghigliottina che sarà normalmente aperta (convogliamento acque meteoriche); in fase di carico/scarico sarà invece chiusa rendendo il sistema di raccolta chiuso per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali da avviare agli impianti finali di trattamento autorizzati* (…)", le modalità di funzionamento di tale sistema e per quale motivo non si è ritenuto di dover prevedere un sistema di raccolta separato per il collettamento e trattamento di eventuali reflui di sversamenti accidentali (soluzione che, ove praticabile, si ritiene più adeguata in relazione all'obiettivo di evitare il rischio di immissione in pubblica fognatura di acque inquinate non adeguatamente trattate);
26) descrivere con maggior dettaglio: le modalità di interazione fisico-chimica tra le sostanze osmogeniche cui si dichiara di voler far ricorso e le molecole costituenti le emissioni diffuse che possono liberarsi durante le operazioni di carico e scarico dei rifiuti liquidi; l'efficacia di tali sostanze nell'abbattimento delle diverse tipologie di emissioni diffuse producibili; la natura delle molecole risultanti da tale interazione e le modalità di diffusione e/o deposizione nell'ambiente circostante; la pericolosità potenziale di tali molecole per l'uomo e per l'ambiente;
27) con riferimento a quanto riportato nello Studio di Impatto Ambientale in merito all'impatto acustico: richiamare nell'elaborato le informazioni salienti fornite nell'elaborato "*1.2.6_Valutazione previsionale di impatto acustico*" e riportare nello stesso la scheda descrittiva del citato rilievo acustico effettuato in data 8 marzo 2017, completa di tutte le informazioni necessarie; elaborare la valutazione dell'impatto acustico

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo le indicazioni delle norme vigenti, riportando i valori di immissione, quelli di emissione e l'incremento massimo di rumore generato da una specifica sorgente rispetto al livello residuo ("criterio differenziale"); fornire le schede tecniche dei macchinari o le fonti bibliografiche da cui sono ricavati i livelli di potenza sonora;
28) con riferimento a quanto riportato nello Studio di Impatto Ambientale in merito agli impatti cumulativi considerati: indicare le valutazioni condotte in relazione alla definizione, per ciascuna tipologia di impatto ambientale considerato, dell'estensione dell'area di diffusione dell'impatto generabile dall'impianto in progetto (da considerare al fine della individuazione degli ulteriori centri di produzione di tale tipologia di impatto ambientale presenti sul territorio, di cui tener conto nella valutazione degli impatti cumulativi); considerare adeguatamente, nella valutazione degli impatti cumulativi connessi ad emissioni in atmosfera e produzione di rumore, la prossimità dell'impianto in progetto ad altri impianti produttivi e ad arterie viarie ed ai centri abitati prossimi all'impianto, sia del comune di Marigliano che di altri comuni;
29) fornire indicazioni, nello Studio di Impatto Ambientale, in merito alle indagini di mercato sviluppate in relazione alle potenzialità di conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi che si intende gestire nell'impianto in progetto;
30) con riferimento al traffico indotto in connessione con la gestione dell'impianto in progetto ed alle caratteristiche degli automezzi impiegati: riportare informazioni in merito alla valutazione degli effetti prodotti sulle arterie della viabilità minore interessata (via Quaranta Moggia e via Ponte delle Tavole), anche in considerazione del fatto che le stesse costituiscono vie d'accesso per i limitrofi siti di insediamento di attività produttive; verificare la possibilità di impiegare, per le movimentazioni di rifiuti e materiali EoW gestiti nell'impianto in progetto, automezzi ad alimentazione elettrica e/o ibrida;
31) riportare nell'elaborato l'indicazione quantitativa del volume stimato dei materiali di scavo attesi;
32) con riferimento al fatto che nell'elaborato si afferma che il progetto proposto "*fornirà un importante servizio alle reti di raccolta locale per il recapito dei rifiuti, sia liquidi che solidi, provenienti dalle attività di raccolta sul territorio, migliorando l'attuale servizio offerto al territorio di inserimento*", evidenziare se sono previsti impegni in relazione al recapito dei rifiuti provenienti dalle attività di raccolta locale sul territorio di riferimento;
33) riportare nello Studio di Impatto Ambientale il progetto di monitoraggio di cui all'art.22, comma 3, lettera e) del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in cui siano descritte le attività e gli indicatori individuati come adeguati alla descrizione nel tempo dei fenomeni indagati (con indicazione, per i secondi, ove appropriato, di valori base-line e target), le misure correttive di cui è prevista l'adozione in caso di rilevamento di fenomeni inattesi e suscettibili di poter determinare significativi impatti ambientali negativi, i soggetti cui è affidata la responsabilità e la gestione operativa delle attività correlate e le risorse finanziarie stimate come necessarie.

2.2 - Riscontro trasmesso dalla Società proponente alla richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania.

In data 2 novembre 2023 è stata presa in carico dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione trasmessa dalla Società proponente in riscontro a quanto richiesto con la nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 (documentazione acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.527357).
Con specifico riferimento a quanto richiesto con la nota sopra indicata in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, la documentazione di riscontro trasmessa dalla Società proponente è risultata costituita da: elaborato "*SIA.int – Relazione tecnica integrativa*" nel quale è stato riportato riscontro puntuale a quanto richiesto nella richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata dal punto 3) al punto 33); elaborato denominato "*SIA – Studio di Impatto Ambientale*" rev.01 datata 27 ottobre 2023; elaborato denominato "*1.2.2 – Relazione tecnica progettuale*" rev.01 datata 27 ottobre 2023; elaborato denominato "*1.3.2 – Planimetria generale dell'impianto: stato attuale e stato di variante*" rev.01 datata 27 ottobre 2023; elaborato denominato "*1.2.6 – Valutazione previsionale di impatto acustico*" rev.00 datata 27 ottobre 2023; elaborato denominato "*SAT – Fotoinserimenti in vista planimetrica*" rev.01 datata 16 ottobre 2023; elaborato denominato "*PMA – Progetto di Monitoraggio Ambientale*" rev.01 datata 27 ottobre 2023; schede tecniche.
In dettaglio:
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 1) l'articolazione dello Studio di Impatto Ambientale revisionato è stata resa maggiormente conforme alle indicazioni dell'art. 22 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'Allegato VII alla Parte Seconda dello stesso decreto; sono stati prodotti aggiornamenti della

fonte: http://burc.regione.campania.it

gran parte dei riferimenti normativi, dei dati e delle informazioni non aggiornati riportati nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 2) nello Studio di Impatto Ambientale revisionato sono stati eliminati o ridotti i punti di trattazione presenti nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata e indicati nella richiesta di integrazione come per nulla o scarsamente attinenti alla valutazione in argomento;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 3) è stato rappresentato che l'introduzione dell'attività D13 è stata evidenziata nella premessa dello Studio di Impatto Ambientale revisionato, nel quale è stata inserita la sotto riportata tabella revisionata di raffronto tra lo stato di fatto e di variante con evidenziazione delle modifiche previste in merito alle attività svolgibili:

Rifiuti non pericolosi

(in azzurro le ulteriori tipologie di rifiuti e le attività di gestione aggiuntive richieste in autorizzazione con il proposto progetto di variante sostanziale; in rosso le tipologie di rifiuti e le relative attività gestionali già autorizzate che la Società proponente ha eliminato nel proposto progetto di variante sostanziale)

Codice CER	Tipologia	Attività Autorizzata	Attività Stato di variante	Quantitativi Stato attuale		Quantitativi Stato di variante	
				t/g	t/a	t/g	t/a
020106	Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	R12 - R13	R12 - R13				
020201	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	R12 - R13	R12 - R13				
020203	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12 - R13	R12 - R13				
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12 - R13	R12 - R13				
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12 - R13	R12 - R13				
020502	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
020603	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
020701	Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R12 - R13	R12 - R13				
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12 - R13	R12 - R13	2,18668	546,6575	2	500
070299	Scarti, sfridi e polveri di gomma	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	-	R12 - R13 - D15				
070514	Rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513	R13 / D15	R13 / D15	2,12861	532,152	10	2500
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	R13- D15	R13- D15				
080116	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 180108	R12 – R13 - D15	R12 – R13 -D15				
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	D15	D15				
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	-	R13- D15				
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119	D15	D15				
080201	Polveri di scarto di rivestimenti	R12 - R13	R12 - R13	0,34182	85,3975	3	750

fonte: http://burc.regione.campania.it

060503	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quello di cui alla voce 060502	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
080202	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	R12 - R13	R12 - R13				
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	D15	D15				
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312	D15	D15				
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	R12 - R13	R12 - R13				
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	-	R13- D15				
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	R13-R12-D15	R13-R12-D15				
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	D15 - R13	D15 - R13				
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13- D15	R13- D15				
120113	Rifiuti di saldatura	R13 - D15	R13 - D15				
150104	imballaggi metallici	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	R13 - D15	R13 - D15				
160117	metalli ferrosi	R12 - R13	R12 - R13				
160118	metalli non ferrosi	R13 - D15	R13 - D15				
170405	ferro e acciaio	R12 - R13	R12 - R13	1,8716			
170407	metalli misti	R12 - R13	R12 - R13				
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R12 - R13	R12 - R13				
200140	Metallo	R12 – R13 - D15	R12 – R13 -D15		467,904	2	500
150101	imballaggi in carta e cartone	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15-R3				
191201	carta e cartone	R12 - R13	R12 - R13-R3				
200101	carta e cartone	R12 - R13	R12 - R13-R3	0,9029	225,728	4	1200
101103	Scarti di materiali in fibre a base di vetro	R13 - D15	R13 - D15				
160120	Vetro	R12 - R13	R12 - R13				
170202	Vetro	R12 - R13	R12 - R13				
200102	Vetro	R12 - R13	R12 - R13	0,32705	81,761	1	250
160122	componenti non specificati altrimenti	R13 - D15	R13 - R12 - D15				
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle v. da 160209 a 160213	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R13 - D15	R13 - D15				
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	-	R12 - R13 - D15				
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R13 - D15	R13 - D15				
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci	R12 - R13	R12 - R13	0,52798	131,997	1	250

fonte: http://burc.regione.campania.it

	200121, 200123 e 200135						
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla v. 030104	R12 - R13	R12 - R13- D13 - D15				
150103	imballaggi in legno	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D13 -D15				
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	R12 - R13	R12 - R13- D13 - D15				
200307	rifiuti ingombranti	R12 - R13	R12 - R13				
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R12 - R13 - D15	R12-R13-D13-D15	1,04947	262,364	8	2000
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	R13 - R12 - D15	R13 - R12 – D13- D15				
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	-	R13 – R12-D13-D15				
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508	R13 - D15	R13 - D15				
160605	altre batterie ed accumulatori	R12 - R13	R12 - R13				
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	R13 - D15	R13 - D15	0,24706	61,761	2	500
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	-	R13 - D15				
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla v. 110111	D15	D15				
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla v. 161001	R13 - D15	R13 - D15	5,7802	1445,05	20	5000
170103	Mattonelle e ceramiche	R12 - R13	R12 - R13				
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	R12 - R13	R12 - R13				
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	-	R12 - R13 - D15				
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	R12 - R13	R12 - R13				
170604	altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	R12 - R13	R12 - R13				
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
010409	Scarti di sabbia e argilla	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
010413	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R12 - R13	R12 - R13				
120117	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla v. 120106	R13 - D15	R13 - D15				
120121	Corpo d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120	R13 - D15	R13 - D15				
191209	Minerali (ad es. sabbia, rocce)	R12 - R13	R12 - R13	3,02818	757,0353	12	3000

fonte: http://burc.regione.campania.it

180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	D15	D15				
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	R12 – R13 - D15	R12 – R13 -D15				
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15	2,13846	534,6045	5	1500
190801	residui di vagliatura	-	R12 - R13 - D15				
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	-	R12 - R13 - D15				
190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
190904	carbone attivo esaurito	D15	D15				
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15	D15				
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	R13 - D15	R13 - D15	1,01558	253,8585	10	2500
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R12 - R13	R12 - R13-D13-D15				
070213	Rifiuti plastici	R12 - R13 - D15	R12- R13-D13-D15				
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R13 - D15	R13 - D15				
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	R13 - D15	R13 - R12-D13- D15				
150102	imballaggi in plastica	R12 - R13 - D15	R12 - R13-D13 - D15				
150106	imballaggi in materiali misti	R12 - R13 - D15	R12 - R3 - R13 - D15				
160103	pneumatici fuori uso	R12 - R13	R12 - R13- D13-D15				
160119	Plastica	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D13-D15				
170203	Plastica	R13 - D15	R13 - R12 - D13-D15				
191204	plastica e gomma	R12 - R13	R12-R13-D13-D15				
200139	Plastica	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D13-D15	13,02514	3256,283	11	3300
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R12 - R13 - D15	-	*eliminare*			
040109	rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura	R12 - R13	R12 - R13-D13-D15				
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R12 - R13	R12 - R13-D13-D15				
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	R12 - R13	R12 - R13-D13-D15				
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D13-D15				
191208	Prodotti tessili	R12 - R13	R12 - R13-D13-D15				
200111	prodotti tessili	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D13-D15	0,35436	88,593	3	750
200125	oli e grassi commestibili	R12 - R13	R12 - R13				

fonte: http://burc.regione.campania.it

200201	rifiuti biodegradabili	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15	0,67616	169,0458	3	750
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	R13 - D15	R13 - D15				
200301	rifiuti urbani non differenziati	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
200302	rifiuti dei mercati	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
200303	rifiuti della pulizia stradale	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
200304	Fanghi delle fosse settiche	R13 - D15	R13 - D15 -R12-D13	12,6009	3150,225	30	7500
200306	rifiuti della pulizia delle fognature	R13 - D15	R13 - D15 -R12-D13				
		Tot.		48,20215	12050,47	126	32750

Rifiuti pericolosi

(in azzurro le ulteriori tipologie di rifiuti e le attività di gestione aggiuntive richieste in autorizzazione con il proposto progetto di variante sostanziale; in rosso le tipologie di rifiuti e le relative attività gestionali già autorizzate che la Società proponente ha eliminato nel proposto progetto di variante sostanziale)

Codice CER	**Tipologia**	**Attività autorizzata**	**Attività Stato di variante**	**Quantitativi Stato attuale**		**Quantitativi Stato di variante**	
				t/g	**t/a**	**t/g**	**t/a**
010407*	Rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	D15	-	*eliminare*			
060101*	acido solforico ed acido solforoso	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
060102*	acido cloridrico	D15	D15				
060103*	acido fluoridrico	D15	D15				
060105*	acido nitrico e acido nitroso	D15	D15				
060106*	altri acidi	-	R13-D15				
060204*	idrossido di sodio e di potassio	D15	D15				
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
060315*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	D15	D15				
060404*	rifiuti contenenti mercurio	D15	D15				
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
061302*	carbone attivato esaurito (tranne 060702)	D15	D15	0,25	62,57	0,5	80
070101*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	D15				
070103*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	D15				
070104*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	D15				
070108*	Altri fondi e residui di reazione	D15	D15				
070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D15	D15				
070204*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	D15				
070211*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	D15				
070214*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	-	R13-D15				
070308*	Altri fondi e residui di reazione	D15	D15				
070413*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	R12 – R13 - D15	R12 – R13 – D13-D15				
070501*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	D15				

fonte: http://burc.regione.campania.it

070503*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	D15	6,4557	1613,96	9,5	2300
070504*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	D15				
120109*	Emulsioni e soluzioni per macchinari non conten. Alogeni	R13-D15	R13-D15				
120114*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	R12 – R13 - D15	R13-D15				
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13-D15	R13-D15				
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	R13 - D15	R13 - D15				
140603*	altri solventi e miscele di solventi	R13-D15	R13-D15				
140604*	fanghi o rifiuti solidi ,contenenti solventi alogenati	R13 - D15	R13 - D15				
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	-	R13-D15				
070513*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	R12 – R13 - D15	R12 – R13 - D13-D15				
070601*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	D15				
070610*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	D15				
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	D15				
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	D15				
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	D15				
070707*	Fondi e residui di reazione, alogenate	D15	D15				
070708*	Altri fondi e residui di reazione	D15	D15				
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	D15				
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D13-D15				
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	-	R13-D15				
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12 – R13 - D15	R12 – R13 - D15				
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15	R13-D15				
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	D15				
080121*	residui di vernici o di sverniciatori	R13-D15	R13-D15				
080312*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	R13-D15	R13-D15				
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	-	R13-D15				
080316*	residui di soluzioni chimiche per incisione	D15	D15				
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D13-D15	3,3906	1030,83	7	1750

fonte: http://burc.regione.campania.it

080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15	R13-D15				
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	R13-D15	R13-D15				
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	R13-D15	R13-D15				
090104*	soluzioni fissative	R13-D15	R13-D15				
090105*	Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto – fissaggio	R13-D15	R13-D15	0,4175	104,38	0,3	75
100120*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	D15				
100406*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15	D15				
100707*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	D15	D15				
100819*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento contenenti oli	D15	D15				
101111*	Rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti materiali pesanti	D15	D15				
101115*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi contenenti sostanze pericolose	D15	D15	0,0067	1,69	0,3	75
110105*	acidi di decapaggio	R13-D15	R13-D15				
110106*	acidi non specificati altrimenti	D15	D15				
110107*	Basi di decapaggio	D15	D15				
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	D15	D15				
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	D15	D15				
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	D15	D15				
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	D15	D15				
110116*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15	D15				
110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15	D15	1,4598	364,96	2,5	700
120107*	Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	R13-D15	R13-D15				
120108*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	R13-D15	R13-D15				
120112*	Cere e grassi esauriti	D15	D15				
120116*	Materiale abrasivo di scarto, contenete sostanze pericolose	D15	D15				
120118*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	D15	D15				
120120*	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15	D15				
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	D15	D15	1,2408	310,19	2	560
050103*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	D15	D15				
130105*	Emulsioni non clorurate	R13-D15	R13-D15				
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	R13-D15	R12 - R13 - D15				
130110*	Oli minerali per circuiti	R13-D15	R12 - R13 - D15				

fonte: http://burc.regione.campania.it

	idraulici, non clorurati			1,3322	333,07	2	500
130111*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R13-D15	R12 - R13 - D15				
130113*	altri oli per circuiti idraulici	R13-D15	R12 - R13 - D15				
130204*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	R13-D15	R12 - R13 - D15				
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13-D15	R12 - R13 - D15				
130206*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-D15	R12 - R13 - D15				
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	D15	R12 - R13 - D15				
130306*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati diversi da quelli di cui alla voce 130301	R13-D15	R12 - R13 - D15				
130307*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	-	R12 - R13 - D15				
130507*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	-	R12 - R13 - D15				
130701*	olio combustibile e carburante diesel	R13-D15	R13-D15				
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)	R13-D15	R13-D15				
130802*	altre emulsioni	R13-D15	R13-D15				
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D13-D15	12,1535	3038,375	9,5	2375
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	-	R12-R13- D13-D15				
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13-D15	R12-R13- D13-D15				
160107*	filtri dell'olio	R13 - D15	R13 - D15	3,7039	925,98	1,5	375
160113*	Liquidi per freni	R13 - D15	R13 - D15				
160114*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13 - D15	R13 - D15				
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	R13 - D15	R13 - D15				
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	R13 - D15	R13 - D15				
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	R13 - D15	R13 - D15				
160211*	apparecchiature fuori uso, conten. lorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13 - D15	R13 - D15				
160212*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	D15	D15				
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				

fonte: http://burc.regione.campania.it

	pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212						
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13 - D15	R13 - D15				
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
200123*	Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	R13 - D15	R13 - R12- D13-D15				
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	R13 - D15	R13 - R12- D13-D15				
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	R13 - D15	R13 - D15				
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	D15	D15				
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15	D15				
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15	D15				
020108*	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	D15	D15				
160708*	Rifiuti contenenti oli	R13 - D15	R13 - R12- D13-D15				
160709*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	R13 - D15	R13 - R12- D13-D15				
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	D15	D15				
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	D15	D15				
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	R13 - D15	R13 - D15				
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	D15	R13-R12- D13-D15				
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	D15	R13-R12- D13-D15				
160601*	batterie al piombo	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
160602*	batterie al nichel-cadmio	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
160603*	batterie contenenti mercurio	R13 - D15	R13 - D15				
160606*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	D15	D15				
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché...	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15	6,2641	1566,04	5	1300
170106*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	D15	D15				
170204*	vetro, plastica e legno	R13 - D15	R13 - R12- D13-D15				

fonte: http://burc.regione.campania.it

	contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati						
170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13 - D15	R13 - R12- D13-D15				
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	D15	R13-R12- D13-D15	12,7373	3184,305	7	1884
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	D15	D15				
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	R13 - D15	R13 - D15				
170601*	materiali isolanti contenenti amianto	D15	D15				
170603*	altri materiali isolanti conten o costituiti da sostanze pericolose	R13 - D15	R13 - D15				
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	D15	D15				
170801*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	D15	D15				
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (comprese i rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	D15	R13-R12- D13-D15				
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	R13 - D15	R13 - D15				
180108*	Medicinali citotossici e citostatici	R12 - R13 - D15	R12 - R13 - D15				
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	D15	D15				
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	-	D15-R13				
200131*	medicinali citotossici e citostatici	D15	D15	0,1159	28,99	0,3	84
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	D15	R13-R12- D13-D15				
190211*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	D15	R13-R12- D13-D15				
190806*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15	D15				
190811*	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	D15	D15				
190813*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	R13 - D15	R13 - D15				
191211*	altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	R13 - D15	R13 - D15	0,1932	48,32	2	500
200119*	Pesticidi	D15	D15				
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	D15	R13-R12- D13-D15				
200137*	legno, contenente sostanze pericolose	D15	R13-R12- D13-D15	0,2786	69,66	0,5	125
		Tot.		49,9998	12683,32	49,9	12683

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento alla richiesta di cui al punto 4) è stato chiarito che la particella catastale interessata dalla presenza dell'impianto è la n.611 del Foglio 15 del catasto terreni del Comune di Marigliano e sono stati corretti i riferimenti diversi erroneamente riportati a pag.206 dell'elaborato inizialmente trasmesso;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 5) è stata riportata la tabella di raffronto tra lo stato di fatto e di variante revisionata già richiamata nel riscontro al punto 3) della richiesta integrazioni, con evidenziazione dei codici EER già autorizzati antecedentemente alla variante sostanziale presentata ed ai codici EER richiesti in autorizzazione con la stessa;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 6) è stato trasmesso l'elaborato denominato "*SAT – Fotoinserimenti in vista planimetrica*" rev.01 datata 16 ottobre 2023 in cui sono risultate più chiaramente visibili le differenze tra le immagini satellitari ante-operam e post-operam;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 7) è stata trasmessa planimetria aggiornata (elaborato denominato "*1.3.2 – Planimetria generale dell'impianto: stato attuale e stato di variante*" rev.01 datata 27 ottobre 2023) nella quale la cella dedicata ai rifiuti sanitari è stata indicata con la sigla "box" (provvedendo ad esplicitare nella legenda simbologia che trattasi della cella per sanitari);
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 8) è stato rappresentato che la discrasia rilevata nello Studio di Impatto Ambientale in merito alla posizione delle aree di stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi - AI e AII - è dovuta a mero errore materiale ed è stato precisato che la posizione corretta di tali aree è quella riportata in relazione allo stato di fatto, non essendo previste modifiche su tale posizionamento nel progetto di variante;
- con riferimento alle richieste di cui al punto 9):
* è stata riportata la tabella di raffronto tra lo stato di fatto e di variante revisionata già richiamata nel riscontro al punto 3) della richiesta integrazioni, con evidenziazione dei quantitativi (espressi in t/g ed in t/a) di rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzati e richiesti in autorizzazione con il progetto presentato, evidenziando che, come risultante dalla stessa, "*l'incremento riguarda esclusivamente i rifiuti non pericolosi, in virtù dell'impiantistica di progetto che sarà installata, mentre per i rifiuti pericolosi si osserva una semplice ridistribuzione dei quantitativi autorizzati in funzione delle esigenze attuali dell'azienda, senza incremento del quantitativo totale gestibile già autorizzato*";
* è stato riportato un elenco indicativo delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti, evidenziando, in ogni caso, che "*la caratterizzazione analitica del rifiuto e l'attribuzione della relativa caratteristica di pericolo è un onere del produttore e sarà indicata nel relativo certificato di analisi e/o scheda di classificazione del rifiuto, preventivamente all'omologa ed accettazione in impianto*"
* è stato chiarito, in merito alla discrasia rilevata tra le etichette utilizzate per la suddivisione dei rifiuti nelle aree di stoccaggio/messa a riserva riportate nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, a pag.214, e nel layout (tav. 1.3.2), che l'etichettatura delle aree è relativa allo stato attuale, mentre, per il dettaglio relativo allo stato di progetto, si è rimandato a quanto rappresentato nella planimetria raffigurata nell'elaborato denominato "*1.3.2 – Planimetria generale dell'impianto: stato attuale e stato di variante*" rev.01 datata 27 ottobre 2023; è stato specificato che le tabelle "*dettaglio aree/codici EER*" riportate nel layout (tav.1.3.2) sono relative alla suddivisione dei rifiuti prevista nel progetto di variante; è stato indicato, in specifica tabella, che cosa si prevede di stoccare nelle aree di deposito B2, B3, B4, B5 (B2: deposito End of Waste carta e cartoni; B3: deposito End of Waste carta e cartoni; B4: deposito rifiuti prodotti in balle - 191204-191212; B5: deposito rifiuti prodotti in cassoni - 191202-191203-191204-191205-191207-191212);
* è stato evidenziato che "*i rifiuti che sono stati inseriti all'interno delle aree di stoccaggio sono appartenenti a categorie merceologiche analoghe*" e che "*lo stoccaggio in cumuli è previsto per le sole aree B1a e B1b, mentre in tutte le restanti aree di stoccaggio avverrà esclusivamente in appositi contenitori e/o in colli opportunamente imballati e separati al fine di evitare qualsiasi tipo di interazione e/o miscelazione nelle aree di stoccaggio*"
* è stato rappresentato che i contenitori adoperati per lo stoccaggio saranno costituiti da contenitori mobili certificati in relazione alle sostanze da contenere e che, in particolare: per i rifiuti liquidi saranno utilizzati fusti mobili e/o cisternette in plastica idonee per il deposito di sostanze liquide pericolose e non (come da scheda tecnica SCH.01 trasmessa) e vasca di contenimento liquidi per posizionamento bulk idonea al deposito di qualsiasi tipologia di liquido pericoloso e non pericoloso (come da scheda tecnica SCH.02 trasmessa); per i rifiuti solidi non pericolosi saranno utilizzati cassoni scarrabili in acciaio di varie dimensioni (come da scheda tecnica SCH.03 trasmessa); per i rifiuti solidi pericolosi saranno utilizzati contenitori mobili in polietilene ad alta densità, idonei per lo stoccaggio di prodotti pericolosi solidi in

fonte: http://burc.regione.campania.it

ottemperanza alla normativa ADR, resistenti ad acidi, grassi, solventi (come da scheda tecnica SCH.04 trasmessa);
* sono state trasmesse le schede tecniche dei contenitori di rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui è previsto l'utilizzo;
* sono stati riportati, in specifica tabella, i quantitativi di rifiuti stoccabili nei diversi settori dell'impianto e le modalità dello stoccaggio, rappresentando che i criteri di calcolo utilizzati "*rispondono alle norme tecniche di cui alla DGR 8/2019*" e che, in particolare, "*nelle aree di stoccaggio in contenitori mobili il calcolo è stato effettuato in relazione al numero di contenitori depositabili, tenendo conto della necessità di lasciare un'area di movimentazione interna*", "*per le aree di deposito in serbatoi, la capacità di stoccaggio è pari a quella del serbatoio, tenendo conto di un franco di sicurezza del 10%, nel rispetto delle norme tecniche di cui alla DGR 8/2019*", "*per i rifiuti solidi in cumuli (aree B1a e B1b), si sono assimilati i cumuli ad una forma di tronco-piramide con altezza massima di m 3, in relazione alle caratteristiche del materiale depositato*" e "*per la carta (Area B1b) il valore è stato inoltre limitato dal calcolo del progetto antincendio*";
* sono state trasmesse le schede tecniche relative a: pressa imballaggio rifiuti, trituratore rifiuti TR150, trituratore rifiuti ALTEN DS 1500, barriera per assorbimento sostanze chimiche, assorbente neutralizzante per acido solforico liquido e gel contenuto in batterie al piombo, unità filtranti modulari "*Clean – Assoclean*" e "*Carbo*", filtri a tessuto, preparato liquido per assorbimento odori, nonché il manuale d'uso e manutenzione dell'impianto di sgrigliatura e accumulo di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi dello stabilimento di San Vitaliano della Società Perna Ecologia ed il manuale d'uso del monitore di radioattività portatile Radiagem SG 2R Tel;
* è stata riportata una descrizione del ciclo produttivo dettagliata per ciascuna fase (nella quale è stato riportato, tra l'altro, che: l'attività, allo stato attuale, è destinata ad operazioni di stoccaggio ai fini dell'avvio dei rifiuti presso impianti terzi autorizzati; sono inoltre autorizzate le attività R12, finalizzate all'effettuazione di operazioni di raggruppamento e sconfezionamento ai fini dell'ottimizzazione delle attività di stoccaggio e di carico/scarico presso gli impianti di destinazione; a tali attività, il progetto di variante prevede che vadano ad affiancarsi ulteriori attività lavorative finalizzate allo sviluppo dell'attività della società proponente, consistenti in stoccaggio liquidi in serbatoi ed in selezione e cernita con adeguamento volumetrico, mediante triturazione e pressatura, e produzione di EOW di carta e cartone; l'attività di stoccaggio dei rifiuti liquidi, allo stato autorizzata esclusivamente in fusti e/o cisternette dotate di bacino di contenimento a norma della DGRC n.8/2019, sarà migliorata grazie all'utilizzo di apposita sezione di stoccaggio in serbatoi equipaggiata con area di conferimento dotata di rete di raccolta di eventuali reflui accidentalmente sversati e di apposito sistema di scarico che effettuerà anche una sgrigliatura degli eventuali materiali grossolani presenti e con sette serbatoi alloggiati in bacino di contenimento a norma della DGRC n.8/2019 all'interno dei quali si procederà allo stoccaggio di una sola tipologia di rifiuto liquido per ciascun serbatoio, non effettuando attività di miscelazione, né di rifiuti pericolosi, né di rifiuti non pericolosi; l'utilizzo di un singolo serbatoio per una differente tipologia di rifiuto liquido comporterà la necessità della preventiva bonifica dello stesso nel caso in cui esso debba essere successivamente destinato, dopo lo svuotamento, a contenere una tipologia di rifiuto liquido diversa dalla precedente ed i reflui generati da tale attività saranno analizzati ed avviati presso idonei impianti terzi autorizzati; lo stoccaggio in serbatoi avrà il compito esclusivo di migliorare l'attività di deposito e garantire il raggiungimento dei quantitativi tali da ottimizzare il trasporto presso gli impianti di trattamento finali; i rifiuti avviabili al deposito in serbatoi sono quelli identificati dai codici EER 020201 - fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia, 020301 - fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti, 020501 - scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione, 080120 - sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19, 080308 - rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro, 080416 - rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15, 160115 - liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14, 160304 - rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03, 160306 - rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05, 160509 - sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08, 161002 - rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01, 190812 - fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11, 190814 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13, 200125 - oli e grassi commestibili, 200304 - fanghi delle fosse settiche, 200306 - rifiuti della pulizia delle fognature, 060313* - sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti; 070501* - soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri, 070601* - soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri, 080312* - scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose, 090101* - soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa, 090102* - soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa, 090103* -

fonte: http://burc.regione.campania.it

soluzioni di sviluppo a base di solventi, 090104* - soluzioni fissative, 160506* - sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio, 160507* - sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose, 160508* - sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose e 161001* - rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose; gli sfiati dei serbatoi saranno collegati ad apposito sistema di abbattimento a carboni attivi; la griglia di raccolta di eventuali sversamenti accidentali sarà collegata ad un pozzetto a tenuta a svuotamento periodico, da cui essi saranno prelevati per essere avviati presso idonei impianti terzi autorizzati; al fine di consentire la raccolta separata degli eventuali reflui di sversamenti accidentali, detto pozzetto sarà collegato ad una serranda a ghigliottina che sarà normalmente aperta per consentire il convogliamento delle acque meteoriche ma che in fase di carico/scarico sarà invece chiusa, rendendo il sistema di raccolta chiuso per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali da avviare agli impianti finali di trattamento autorizzati; con riferimento al ciclo di selezione ed adeguamento volumetrico di rifiuti plastici e gomma, la prevista attività di selezione e cernita, con adeguamento volumetrico, interesserà essenzialmente rifiuti costituiti da scarti di plastiche e fibre sintetiche derivanti da raccolta differenziata e da cicli industriali; in particolare i rifiuti avviabili a tali trattamenti sono identificati dai codici EER 020104 - rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi), 070213 - rifiuti plastici, 120105 - limatura e trucioli di materiali plastici, 150102 - imballaggi in plastica, 160103 - pneumatici fuori uso, 160119 – plastica, 160306 - rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305*, 170203 – plastica, 191204 - plastica e gomma, e 200139 – plastica; il materiale in ingresso subisce una prima cernita manuale grossolana all'interno dell'area dedicata e da qui il flusso di materiale viene prelevato, tramite mezzi meccanici, per essere avviato alla triturazione; quindi il materiale triturato finisce su di un nastro trasportatore dove avviene la deferrizzazione in linea e, successivamente, il materiale subisce una seconda cernita manuale per essere poi avviato alla pressatura ovvero direttamente al deposito in cassoni scarrabili per il successivo avvio presso idonei impianti finali autorizzati; il materiale di scarto dalle attività di selezione viene prelevato ed avviato al deposito temporaneo in appositi contenitori e/o in balle, per essere poi avviato presso idonei impianti terzi autorizzati; i rifiuti di processo producibili dalla linea sono identificati dai codici 191202, 191203, 191204, 191205, 191207 e 191212; con riferimento al ciclo di selezione del legno e del sughero, i rifiuti in ingresso sono costituiti essenzialmente da scarti di legno e sughero provenienti da raccolta differenziata e/o da cicli produttivi ed identificati dai codici EER 030105 - segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04, 150103 - imballaggi in legno, 191207 - legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06 e 200138 - legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37; in relazione a tali rifiuti sono previste eventuali operazioni relative a selezione, cernita, separazione ed adeguamento volumetrico, finalizzate ad un pretrattamento del rifiuto, al fine di un successivo avvio presso impianti terzi autorizzati; il materiale in ingresso subisce una prima cernita manuale grossolana all'interno dell'area dedicata e da qui il flusso di materiale viene prelevato, tramite mezzi meccanici, per essere avviato alla triturazione; il materiale selezionato e triturato viene depositato all'interno di appositi cassoni scarrabili, nell'attesa di essere avviato presso idonei impianti di recupero autorizzati; il materiale di scarto dalle attività di selezione viene prelevato ed avviato al deposito temporaneo in appositi contenitori e/o in balle, per essere poi avviato presso idonei impianti terzi autorizzati; i rifiuti di processo producibili dalla linea sono identificati dai codici EER 191202, 191203, 191207 e 191212; con riferimento al ciclo di selezione dei rottami di vetro, i rifiuti in ingresso interessati sono costituiti essenzialmente da imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, identificati dai codici EER 160120 – vetro, 170202 – vetro e 200102 – vetro; sono previste eventuali operazioni relative a selezione, cernita e separazione, finalizzate ad un pretrattamento del rifiuto, al fine di un successivo avvio presso impianti terzi autorizzati; i rifiuti di processo producibili dalla linea sono identificati dai codici EER 191202, 191203, 191204, 191205 e 191212; con riferimento al ciclo di selezione e adeguamento volumetrico di rifiuti tessili, i rifiuti in ingresso interessati sono costituiti essenzialmente da scarti di materiali tessili e fibre tessili derivanti da raccolta differenziata e/o da cicli industriali, identificati dai codici EER 040109 - rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura, 040209 - rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri), 040222 - rifiuti da fibre tessili lavorate, 150203 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202, 191208 - prodotti tessili e 200111 - prodotti tessili; sono previste eventuali operazioni relative a selezione, cernita, separazione ed adeguamento volumetrico, finalizzate ad un pretrattamento del rifiuto, al fine di un successivo avvio presso impianti terzi autorizzati; il materiale in ingresso subisce una prima cernita manuale grossolana all'interno dell'area dedicata e da qui il flusso di materiale viene prelevato, tramite mezzi meccanici, per essere avviato alla triturazione, che ha il compito di riduzione della pezzatura e lacerazione degli eventuali sacchi, o

fonte: http://burc.regione.campania.it

direttamente alla pressatura che semplicemente opera una compattazione del materiale al fine di ottimizzare le operazioni di deposito e di carico/scarico; il materiale triturato finisce su di un nastro trasportatore dove avviene la deferrizzazione in linea, per la separazione di eventuali frazioni ferrose presenti e, successivamente, viene sottoposto ad una seconda cernita manuale per essere poi avviato alla pressatura ovvero direttamente al deposito in cassoni scarrabili, per il successivo avvio presso idonei impianti finali autorizzati; la pressa orizzontale di cui è previsto l'impiego provvede, mediante corpi pressanti verticali e laterali, alla formazione di balle ed alla legatura delle stesse con cavi in acciaio sfilati e tagliati man mano da bobine abbinate alla macchina stessa; i rifiuti di processo producibili dalla linea sono identificati dai codici EER 191202, 191203, 191204, 191208 e 191212; con riferimento al ciclo di selezione di rifiuti costituiti da rottami metallici, i rifiuti in ingresso interessati sono costituiti essenzialmente da rottami metallici provenienti da cicli produttivi e/o raccolta differenziata, identificati dai codici EER 120101 - limatura e trucioli di materiali ferrosi, 120102 - polveri e particolato di materiali ferrosi, 120103 - limatura e trucioli di materiali non ferrosi, 120104 - polveri e particolato di materiali non ferrosi, 120113 - rifiuti di saldatura, 150104 - imballaggi metallici, 160112 - pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111, 160117 - metalli ferrosi, 160118 - metalli non ferrosi, 170405 - ferro e acciaio, 170407 - metalli misti, 170411 - cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410 e 200140 - metallo; sono previste eventuali operazioni relative a selezione, cernita e separazione, finalizzate ad un pretrattamento del rifiuto, al fine di un successivo avvio presso impianti terzi autorizzati; il materiale in ingresso potrà essere soggetto ad una prima selezione manuale, attività R12, all'interno dell'area dedicata e da qui depositato in cassoni scarrabili nell'attesa di essere avviato presso idonei impianti terzi autorizzati; i rifiuti di processo producibili dalla linea sono identificati dai codici EER 191202, 191203, 191204 e 191212; con riferimento al ciclo di selezione di rifiuti costituiti da materiali ingombranti, i rifiuti in ingresso sono identificati dal codice EER 200307 - rifiuti ingombranti; il ciclo di lavorazione consiste nella selezione, separazione ed eventuale adeguamento volumetrico delle diverse componenti, per il successivo avvio ad impianti di riciclaggio/riutilizzo, nel rispetto di quanto indicato per le modalità operative relative alle diverse frazioni merceologiche trattate dall'impianto in progetto; i rifiuti di processo producibili dalla linea sono identificati dai codici EER 191201, 191202, 191203, 191204, 191207, 191208 e 191212; con riferimento al ciclo di recupero di carta e cartoni per la produzione di End of Waste, i rifiuti in ingresso sono costituiti essenzialmente da scarti di carta e cartoni e da imballaggi misti derivanti da raccolta differenziata e da cicli industriali, identificati dai codici EER 150101 - imballaggi in carta e cartone, 150106 - imballaggi in materiali misti, 191201 - carta e cartone e 200101 - carta e cartone; son saranno comunque ammessi rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato; i riferimenti normativi più diretti sono rappresentati dall'art.184-ter del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dal D.M. n.188 del 22 settembre 2020 e dalla Norma UNI EN 643 nello stesso espressamente richiamata; le attività previste consistono in attività R13-messa in riserva, attività R12-selezione, cernita, separazione ed adeguamento volumetrico, finalizzate ad un pre-trattamento del rifiuto, al fine di un successivo avvio ad una delle operazioni indicate da R1 a R11 ed attività R3-recupero; i rifiuti di carta e cartone cessano di essere qualificati come rifiuti e sono qualificati come carta e cartone recuperati se risultano conformi ai requisiti tecnici di cui all'allegato 1 al DM 188/2020 in relazione ai valori limite nello stesso indicati per i materiali proibiti escluso i rifiuti organici e alimenti, per i rifiuti organici compresi alimenti e per i componenti non cartacei; il sistema di controllo dei rifiuti in ingresso deve garantire il rispetto dei seguenti obblighi minimi: accettazione dei rifiuti da parte di personale con appropriato livello di formazione e addestramento, esame della documentazione di corredo del carico dei rifiuti in ingresso per accertare la presenza di eventuali contaminazioni da sostanze pericolose ed adottare ulteriori opportune misure di monitoraggio attraverso il campionamento e le analisi, controllo visivo del carico di rifiuti in ingresso, controlli supplementari, anche analitici, a campione, ogni qualvolta l'analisi della documentazione e/o il controllo visivo indichino tale necessità, verifica del rispetto dei valori limite di concentrazione indicati per fenolo, formaldeide, nonilfenoli e nonilfenolietossilati, pesatura e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso, stoccaggio dei rifiuti in area dedicata, procedura scritta per la gestione, la tracciabilità e la rendicontazione delle non conformità, quantificazione e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso ed analisi merceologica da prevedere almeno con cadenza annuale nel piano di gestione qualità; l'accertamento di conformità agli obblighi minimi precedentemente riportati avverrà con cadenza almeno semestrale, e comunque al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso, e verrà effettuato in occasione della prossima verifica da parte di un organismo certificato secondo la norma UNI EN 9001, garantendo il prelievo dei campioni secondo le metodiche definite dalla norma UNI 10802; è riportata una lista di misure specifiche minime da implementare: lo scarico dei rifiuti di carta e cartone dovrà avvenire sotto il controllo di personale qualificato che rimuove e mantiene separato qualsiasi materiale estraneo ai rifiuti di carta e

fonte: http://burc.regione.campania.it

cartone o comunque non rispondente ai requisiti necessari, il materiale estraneo dovrà essere avviato ad operazioni di recupero diverse da quelle finalizzate alla produzione di carta e cartone recuperati ovvero a operazioni di smaltimento, nei casi in cui i rifiuti di carta e cartone saranno depositati in un'area di messa in riserva questa dovrà essere dedicata unicamente ed inequivocabilmente ad essi, l'area destinata alla messa in riserva di rifiuti di carta e cartone non dovrà permettere la miscelazione anche accidentale di tali rifiuti con altri rifiuti di diversa natura, le successive fasi di movimentazione dei rifiuti di carta e cartone avviati alla produzione di carta e cartone recuperati avverranno in modo tale da impedire la contaminazione degli stessi con altri rifiuti o con altri materiali estranei, il personale addetto alla selezione, separazione e movimentazione dei rifiuti di carta e cartone dovrà essere qualificato a svolgere tutte le operazioni previste e dovrà ricevere un idoneo addestramento; la carta e cartone recuperati saranno utilizzabili nella manifattura di carta e cartone ad opera dell'industria cartaria oppure in altre industrie che li utilizzano come materia prima; per ciascun lotto di carta e cartone recuperato sarà sottoscritta una dichiarazione di conformità ai requisiti dell'art.3, comma 1, del DM n.188/2020 che sarà inviata anche all'autorità competente ed all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania e sarà tenuta a disposizione delle autorità di controllo che eventualmente la dovessero richiedere; la Società proponente conserverà per sei mesi presso l'impianto di recupero, o presso la propria sede legale, un campione di carta e cartone recuperati, prelevato secondo quanto previsto all'allegato 1, lettera b, del D.M. n.188/2020 e in conformità alla norma UNI 10802, ai fini della verifica di sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 3 del decreto; le modalità di conservazione del detto campione saranno tali da garantire la non alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche di carta e cartone recuperati prelevati e da consentire la ripetizione delle analisi; la Società proponente applica un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001, atto a dimostrare il rispetto dei requisiti di cui al D.M. n.188/2020; dal punto di vista operativo, per tali tipologie di rifiuti sarà effettuata un'attività di selezione manuale del materiale con successiva pressatura, operazioni finalizzate al recupero del materiale in ingresso; tuttavia, seppure in maniera residuale, viene prevista anche la possibilità di ricevere le stesse tipologie in modalità di smaltimento, Attività "D", qualora esso non risulti recuperabile; le attività saranno anche in tal caso di cernita manuale (finalizzata alla separazione di eventuali frazioni recuperabili presenti) e pressatura; i materiali ottenuti, separati per flussi omogenei - MPS/rifiuti prodotti - saranno poi avviati presso specifici impianti di destinazione finale; gli scarti non recuperabili saranno invece avviati presso impianti di smaltimento autorizzati; i rifiuti di processo producibili dalla linea sono identificati dai codici 191201, 191202, 191203, 191204, 191207 e 191212; con riferimento al ciclo di raggruppamento e ricondizionamento volumetrico di rifiuti non pericolosi, tale attività interesserà i codici EER 080318 - toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317, 080410 - adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409, 160122 - componenti non specificati altrimenti, 160304 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303 e 180109 - medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108; tali rifiuti saranno sottoposti ad una preventiva cernita, al fine di recuperare eventuali materiali recuperabili presenti, e, ove necessario, saranno sottoposti ad operazioni di riduzione volumetrica finalizzata all'ottimizzazione dei carichi da avviare presso gli impianti finali; il materiale triturato sarà poi raccolto all'interno di apposito cassone/contenitore idoneo in relazione alle caratteristiche dei materiali contenuti ed avviato presso idonei impianti di destino finale; il codice EER 180109 non sarà oggetto di raggruppamento con altre tipologie di rifiuti e sarà gestito separatamente; i rifiuti ottenuti dalle attività di trattamento meccanico, R12, identificati dal codice EER 191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11, saranno destinati all'invio ad impianti finali debitamente autorizzati; con riferimento al ciclo di raggruppamento e ricondizionamento volumetrico di rifiuti pericolosi, tale attività interesserà i codici EER 070413* - rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose, 070513* - rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose, 80111* - pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose, 080317* - toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose, 150110* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze, 150111* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti (escluso amianto), 150202* - assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose, 160303* - rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose, 160305* - rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose, 60708* - rifiuti contenenti oli, 160709* - rifiuti contenenti altre sostanze pericolose, 161101* - rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose, 161103* - altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose, 170204* - vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati, 170301* - miscele bituminose contenenti catrame di carbone, 170409* -

fonte: http://burc.regione.campania.it

rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose, 170903* - altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (comprese i rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose, 190110* - carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi, 190211* - altri rifiuti contenenti sostanze pericolose, 191211* - altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose, 030104* - segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose e 200137* - legno, contenente sostanze pericolose; la miscelazione o omogeneizzazione dei rifiuti solidi ha il fine di rendere lo smaltimento o il recupero più sicuro ed efficiente e viene effettuato in base a rifiuti appartenenti alle stesse famiglie o tra loro compatibili o anche nel caso di famiglie tra loro merceologicamente compatibili, atte a costituire un rifiuto dalle caratteristiche chimico-fisiche tali da migliorarne le caratteristiche in vista dell'avvio gli impianti di destinazione finale; l'attività di miscelazione avverrà all'interno di capannone chiuso nell'impianto autorizzato e l'area adibita a tale lavorazione sarà dotata di pavimentazione impermeabilizzata, sistema di raccolta di eventuali sversamenti accidentali e sistema di captazione delle eventuali emissioni con avvio ad impianto di abbattimento; sarà tenuto presso l'impianto un apposito registro di miscelazione su cui saranno annotate tutte le operazioni effettuate e l'attività di miscelazione sarà preventivamente valutata dal Responsabile tecnico dell'impianto al fine di evitare incompatibilità e innesco di reazioni indesiderate, anche tramite supporto di prove svolte da laboratorio esterno incaricato; l'azienda adotterà un piano di monitoraggio al fine di controllare periodicamente le emissioni in atmosfera e di rumore; l'attività di miscelazione dovrà essere eseguita garantendo sempre e comunque il rispetto dei seguenti principi: tutti i rifiuti pericolosi solidi prima di essere conferiti presso lo stabilimento devono prioritariamente essere stati omologati dalla Perna Ecologia Spa, in fase di omologa il primo criterio che verrà seguito per stabilire se un determinato rifiuto possa o meno essere sottoposto a miscelazione sarà quello della verifica della compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze al fine di evitare la miscelazione di rifiuti che possano dar origine a sviluppo di gas tossici o molesti, a reazioni esotermiche e di polimerizzazione e per tale attività la società potrà servizi di laboratori esterni convenzionati, il Tecnico Responsabile definirà la miscelazione di un particolare rifiuto con altri rifiuti altrettanto ben definiti ed individuati, la miscelazione deve essere effettuata al solo scopo di produrre miscele di rifiuto ottimizzate ai fini del successivo smaltimento/recupero, la miscelazione può essere effettuata tra rifiuti con analoghe caratteristiche chimico-fisiche o che abbiano identico destino finale di smaltimento/recupero e comunque tra rifiuti che siano compatibili, garantendo sempre i massimi standard di sicurezza, sia per i lavoratori che per l'ambiente, evitando rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti, la miscelazione sarà effettuata adottando procedure atte a garantire la trasparenza delle operazioni eseguite, le operazioni di miscelazione effettuate verranno registrate al fine di rendere individuabili in ogni momento le tipologie, le quantità e le classificazioni dei rifiuti avviati a tale trattamento, ciò anche al fine di rendere sempre riconoscibile la composizione del mix di risulta avviato al successivo trattamento o allo smaltimento/recupero finale, le operazioni di miscelazione saranno sempre e comunque effettuate previo accertamento preliminare, effettuato da parte del Responsabile Tecnico della gestione rifiuti sulla scorta di adeguate verifiche tecniche, inerente alla natura e compatibilità dei rifiuti e le loro caratteristiche chimico-fisiche, certificate da tecnico abilitato, il Responsabile Tecnico provvederà ad evidenziare l'esito positivo della verifica riportandolo nello spazio delle "annotazioni" sul registro di carico e scarico, relativo alla registrazione della miscela prodotta, la partita di rifiuti risultante dalla miscelazione deve, sempre e comunque, possedere caratteristiche tali da non pregiudicare l'efficacia del trattamento finale a cui verrà destinata detta miscela, né tantomeno la sicurezza di tale trattamento, le operazioni di miscelazione non devono avere mai il fine di declassare o diluire i rifiuti, con lo scopo di una diversa classificazione dei rifiuti originari, in particolare per quanto relativo ai criteri di ammissibilità in discarica di cui all'art.7 del D. Lgs. 36/2003 s.m.i., nonché al fine di rendere recuperabili rifiuti che non avevano detta caratteristica anche prima di sottoporli al processo di miscelazione, le miscele ottenute saranno sottoposte alla procedura di caratterizzazione, intendendosi con ciò che per ogni cumulo di miscela prodotta, prima di avviare lo stesso al relativo impianto di smaltimento/recupero, si deve provvedere alla caratterizzazione chimico-fisica, non sarà mai effettuata la miscelazione di rifiuti che possano dare origine a sviluppo di gas tossici o molesti, non sarà possibile la miscelazione di rifiuti contenenti amianto ma è ammesso il loro raggruppamento senza operare sconfezionamento e/o disimballaggio, non sarà possibile la miscelazione di rifiuti radioattivi, i rifiuti che necessitano particolari precauzioni, ad esempio rifiuti contenenti CFC-HCFC-HFC, rifiuti sanitari potenzialmente infetti, non saranno oggetto di miscelazione, la caratteristica di pericolo HP 4 non si applica se il rifiuto è classificato come HP 8, non sarà possibile miscelare rifiuti con caratteristica di pericolo HP2 con rifiuti con caratteristica HP3 e/o rifiuti di natura organica e combustibili, le diverse tipologie di batterie, al piombo, al nichel-cadmio, ecc., non possono essere tra loro miscelate ma solo

fonte: http://burc.regione.campania.it

fatte oggetto di raggruppamento, i rifiuti contaminati da inquinanti organici persistenti, che presentano una o più sostanze in concentrazione superiori a quella indicata dal regolamento 2019/636/UE che modifica l'All. IV al reg. CE/2004/850, non possono essere miscelati con altri rifiuti; la destinazione finale dei rifiuti ottenuti dalle operazioni di raggruppamento e ricondizionamento volumetrico di rifiuti pericolosi sarà rappresentata da impianti finali debitamente autorizzati, termovalorizzatori, inceneritori o discariche; l'impianto di triturazione dei rifiuti pericolosi, dedicato esclusivamente agli stessi, la cui capacità lavorativa giornaliera sarà circa 8 ton/giorno, avrà la funzione di preparare, anche attraverso la miscelazione, rifiuti pericolosi di natura solida, come forme e dimensioni, per la termovalorizzazione o termodistruzione o discarica; risulta quindi perseguibile la strada della riduzione volumetrica per l'ottimizzazione dei carichi e per consentire l'agevolazione del carico alle tramogge dei forni o l'avvio in discarica; il materiale triturato sarà poi raccolto all'interno di apposito cassone/contenitore a tenuta in relazione alle caratteristiche dei materiali contenuti; il tutto dopo opportuna cernita e selezione, al fine di poter recuperare gli imballaggi e/o eventuali sostanze recuperabili presenti; ai rifiuti miscelati dopo le operazioni di trattamento R12/D13 sarà attribuito il codice EER 190204* - miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso, o il codice EER 191211* - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211; la miscela conterrà tutte le caratteristiche di pericolo dei rifiuti che la compongono, con la sola esclusione della caratteristica HP4 in caso di presenza della caratteristica HP8, come da reg. UE 2014/1357; miscele contenenti almeno un rifiuto pericoloso saranno classificate come pericolose; non sarà possibile miscelare rifiuti con classe di pericolo HP1 con rifiuti con classe di pericolo HP2, rifiuti con classe di pericolo HP2 con rifiuti con classe di pericolo HP3 e rifiuti con classe di pericolo HP9 con rifiuti con classe di pericolo HP1, HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP9, HP10, HP11, HP12, HP13 ed HP14);
* è stato rappresentato che i rifiuti liquidi potranno essere stoccati in contenitori mobili (fusti e/o cisternette dotate di bacino di contenimento) ovvero in serbatoi posti all'interno di bacino di contenimento; i serbatoi destinati ad essere impiegati per differenti tipologie di rifiuti saranno preventivamente oggetto di un trattamento di bonifica che avverrà mediante lavaggio; il refluo originato da tale attività (identificato con codice EER 161001* o con codice EEE 161002) sarà caratterizzato analiticamente ed avviato presso idonei impianti terzi autorizzati;
* è stato rappresentato che gli sfiati dei serbatoi sono dei sistemi di sicurezza che garantiscono di evitare sovrappressioni durante le operazioni di riempimento degli stessi; le sostanze che possono liberarsi durante tali attività sono costituite da emissioni fuggitive costituite da composti organici volatili; al fine di maggiore cautela ambientale, a tal proposito, le BAT Conclusion di riferimento suggeriscono le modalità di prevenzione di tali emissioni, prevedendo l'allocazione di appositi sistemi di abbattimento ad adsorbimento, i più comuni dei quali sono costituiti da filtri a carboni attivi, come previsti nel progetto di variante presentato;
* è stato rappresentato che, in caso di spandimento accidentale (di oli lubrificanti, oli esausti, rifiuti liquidi, ecc.), sia in fase di trasporto che di stoccaggio dei rifiuti, si dovrà procedere a: 1) recuperare la scheda di sicurezza del prodotto sversato ed agire secondo le modalità ivi indicate, facendo attenzione alle precauzioni, alla tipologia di pericolosità, ai DPI da utilizzare per l'occorrenza, 2) se possibile, evitare sversamenti ulteriori, 3) circoscrivere lo spandimento spargendo, ad iniziare dal lato verso il quale il fluido si dirige o verso eventuali tombini o scarichi, apposite sostanze assorbenti (filler, materiali assorbenti, ecc.), 4) completare l'opera di spargimento di tali sostanze, 5) raccogliere le sostanze assorbenti intrise del liquido e porle in un contenitore vuoto, capiente, ermetico ed idoneo alla conservazione della sostanza, 6) identificare il recipiente segnalando il contenuto ed avviare idonea procedura di smaltimento, 7) completare la detersione del pavimento, se possibile con le sostanze a disposizione, o, se inadeguate, circoscrivere l'area e provvedere il più presto possibile alla pulitura del pavimento; in caso di infiltrazione delle sostanze accidentalmente sversate in elementi della rete fognaria si dovrà procedere anche a: 8a) identificare il canale ed il percorso fognario nel quale c'è stato lo sversamento ed eliminare l'immissione di altri fluidi nello stesso canale (es. acqua corrente), 9a) interrompere lo scarico e provvedere a recuperare con mezzi idonei la sostanza sversata, sia dai pozzetti che nelle canalizzazioni, mediante autocisterne attrezzate, 10a) avviare il refluo raccolto presso idonei impianti terzi autorizzati; in caso di infiltrazione nel sottosuolo delle sostanze accidentalmente sversate, si dovrà procedere anche a: 8b) avviare attività di analisi di verifica di eventuali danni provocati al sottosuolo (es. con carotaggio dello stesso), 9b) attuare le procedure di comunicazione agli enti preposti;
* è stato rappresentato che, nel ciclo di selezione ed adeguamento volumetrico di rifiuti plastici, i rifiuti che sono avviabili direttamente alla pressatura sono quelli derivanti da raccolte monomateriale, in cui il rifiuto giunge all'impianto già selezionato a monte dal produttore (viene comunque effettuata una verifica visiva della presenza di eventuali sostanze estranee che sono separate dal flusso principale che viene avviato alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

pressatura); la pressatura è comunque effettuata per tutti i rifiuti di tale ciclo lavorativo in quanto l'effetto benefico atteso consiste nella riduzione del volume occupato dal materiale, con conseguente risparmio di spazio da dedicare allo stoccaggio e, soprattutto, di ottimizzazione dei carichi durante il trasporto presso i siti di destinazione finale (garantendo migliori performance sia dal punto di vista operativo che ambientale in considerazione della riduzione del numero di trasporti necessari a parità di quantitativi trasportati); i materiali metallici separati saranno caratterizzati con codice EER 191202 o con codice EER 191203, a seconda se trattasi di metalli ferrosi o non, e saranno raccolti all'interno di contenitori/cassoni per essere avviati presso idonei impianti di recupero terzi autorizzati, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 185/bis del D.Lgs. n.152/06; le emissioni in atmosfera generabili da tale ciclo sono costituite da eventuali polveri che possono generarsi durante le attività di riduzione volumetrica e, nel rispetto delle indicazioni delle BAT conclusion di riferimento, per tali emissioni è previsto un sistema di captazione ed abbattimento costituito da filtro a maniche;
* è stato rappresentato che, con riferimento al ciclo di lavorazione dei rifiuti di legno e sughero, i codici EER derivanti dalle attività lavorative previste sono: 191202, 191203, 191207 e 191212; tali rifiuti, separati, saranno stoccati in appositi cassoni ed avviati presso idonei impianti di recupero terzi autorizzati, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 185/bis del D.Lgs. n.152/06; le emissioni in atmosfera generabili da tale ciclo sono costituite da eventuali polveri che possono generarsi durante le attività di riduzione volumetrica e, nel rispetto delle indicazioni delle BAT conclusion di riferimento, per tali emissioni è previsto un sistema di captazione ed abbattimento costituito da filtro a maniche;
* è stato rappresentato che, per il ciclo di trattamento del vetro, i codici EER derivanti dalle attività lavorative sono: 191202, 191203, 191205, 191204 e 191212; tali rifiuti, separati, saranno stoccati in appositi cassoni ed avviati presso idonei impianti di recupero terzi autorizzati, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 185/bis del D.Lgs. n.152/06; i rifiuti non subiranno operazioni meccaniche di trattamento né di riduzione volumetrica, ma soltanto di deposito con eventuale separazione manuale di eventuali sostanze estranee; pertanto, non sono associabili alla produzione di polveri/emissioni in atmosfera;
* è stato specificato, con riferimento al ciclo di lavorazione dei rifiuti tessili, che l'impianto non effettuerà sterilizzazione dei rifiuti tessili in quanto non sono previste attività di recupero (R3) e vendita degli stessi; le attività R12/D13 previste sono relative alle eventuali operazioni di selezione, cernita, separazione ed adeguamento volumetrico, finalizzate ad un pre-trattamento del rifiuto al fine del successivo avvio presso impianti terzi autorizzati; i rifiuti che sono avviabili direttamente alla pressatura sono quelli derivanti da raccolte monomateriale, in cui il rifiuto giunge all'impianto già selezionato a monte dal produttore; non vi è, pertanto, una individuazione a priori della differenziazione dei codici EER che potranno essere avviati all'uno o all'atro ciclo a seconda delle effettive qualità della separazione a monte effettuata dal produttore; i codici EER derivanti dalle attività lavorative sono i seguenti: 191202, 191203, 191208, 191204 e 191212; i rifiuti separati saranno stoccati in appositi cassoni ed avviati presso idonei impianti di recupero terzi autorizzati, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 185/bis del D.Lgs. n.152/06; le emissioni in atmosfera generabili da tale ciclo sono costituite da eventuali polveri che possono generarsi durante le attività di triturazione e, nel rispetto delle indicazioni delle BAT conclusion di riferimento, per tali emissioni è previsto un sistema di captazione ed abbattimento costituito da filtro a maniche;
* è stato rappresentato, con riferimento al ciclo di lavorazione dei rifiuti metallici, che i codici EER derivanti dalle attività lavorative sono: 191202, 191203, 191204 e 191212; i rifiuti, separati, saranno stoccati in appositi cassoni ed avviati presso idonei impianti di recupero terzi autorizzati, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 185/bis del D.Lgs. n.152/06; i rifiuti non subiranno operazioni meccaniche di trattamento né di riduzione volumetrica, ma soltanto di deposito, con eventuale separazione manuale di eventuali sostanze estranee, e pertanto non sono associabili alla produzione di emissioni in atmosfera;
* è stato evidenziato che i rifiuti ingombranti saranno relativi al codice EER 200307, non comprendente tipologie appartenenti ai RAEE; il ciclo di lavorazione degli ingombranti consiste nella selezione, separazione ed eventuale adeguamento volumetrico delle diverse componenti per il successivo avvio ad impianti di riciclaggio/riutilizzo, nel rispetto di quanto indicato per le modalità operative relative alle diverse frazioni merceologiche; i codici EER derivanti dalle attività lavorative sono: 191202, 191203, 191207 e 191208; i rifiuti separati saranno stoccati in appositi cassoni ed avviati presso idonei impianti di recupero terzi autorizzati, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 185/bis del D.Lgs. n.152/06; le emissioni in atmosfera generabili da tale ciclo sono costituite da eventuali polveri che possono generarsi durante le attività di triturazione e, nel rispetto delle indicazioni delle BAT conclusion di riferimento, per tali emissioni è previsto un sistema di captazione ed abbattimento costituito da filtro a maniche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

* è stato rappresentato che, per ottemperare agli obblighi minimi previsti dal regolamento EOW per la carta e cartone, sono previste: verifiche analitiche condotte presso laboratorio esterno convenzionato secondo frequenze stabilite dalla norma UNI EN 643 e dal DM 188/2020 (in relazione alle verifiche inerenti ai criteri individuati nel decreto ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto), formazione periodica del personale (in relazione alla necessità di appropriata formazione e addestramento del personale impiegato nelle verifiche sui rifiuti in ingresso ai fini dell'accettazione degli stessi), verifica della documentazione di trasporto del rifiuto in impianto ed eventuale disposizione di ulteriori indagini analitiche sul rifiuto volte ad accertare la presenza di sostanze contaminanti (in relazione all'esame della documentazione di corredo del carico dei rifiuti in ingresso per accertare la presenza di eventuali contaminazioni da sostanze pericolose), controllo visivo da parte di operatore all'atto del conferimento in impianto, controlli analitici periodici svolti da laboratorio esterno con cui sarà stipulata apposita convenzione (in relazione alla necessità di assicurare controlli supplementari, anche analitici, a campione, ogni qualvolta l'analisi della documentazione e/o il controllo visivo indichino tale necessità), pesatura e registrazione effettuate in impianto tramite strumentazione già presente, stoccaggio esclusivamente nelle aree indicate dal layout approvato, presenza di una specifica procedura per la gestione delle non conformità all'interno del manuale di gestione operativa della produzione di EOW, previsione di scadenza almeno annuale dell'analisi merceologica del rifiuto nell'ambito del sistema di gestione della qualità, accertamento di conformità della carta e cartone recuperati ai requisiti previsti dal decreto condotto con cadenza almeno semestrale, e comunque al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso, e secondo la norma UNI EN 9001, nonché con prelievo dei campioni secondo le metodiche definite dalla norma UNI 10802; la carta derivante dai cicli di selezione e non idonea, secondo i requisiti indicati, alla produzione di EOW sarà gestita come rifiuto e, pertanto, depositata nelle aree di deposito temporaneo ed avviata presso idonei impianti terzi autorizzati, nel rispetto dei limiti temporali e quantitativi previsti dall'art. 185/bis del D.Lgs. n.152/06; i rifiuti generabili da tale ciclo produttivo sono: 191201, 191204, 191207, 191212, 191202 e 191203; i rifiuti separati saranno stoccati in appositi cassoni ed avviati presso idonei impianti di recupero terzi autorizzati, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 185/bis del D.Lgs. n.152/06; le emissioni in atmosfera generabili da tale ciclo sono costituite da eventuali polveri che possono generarsi durante le attività di triturazione e, nel rispetto delle indicazioni delle BAT conclusion di riferimento, per tali emissioni è previsto un sistema di captazione ed abbattimento costituito da filtro a maniche;
* è stato specificato, con riferimento al ciclo di raggruppamento e ricondizionamento di rifiuti non pericolosi, che l'attività di raggruppamento di tali rifiuti in ingresso consiste nell'effettuare un'operazione di sconfezionamento e riconfezionamento dei rifiuti indicati, finalizzata all'ottimizzazione dell'operazione di stoccaggio e di successivo avvio presso gli impianti di destinazione finali; l'attività di raggruppamento potrà interessare rifiuti identificati dai codici EER 080318 - toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317, 080410 - adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409, 160122 - componenti non specificati altrimenti, 160304 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303 e 180109 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108; nel momento in cui i singoli rifiuti non siano recuperabili per i medesimi utilizzi, possono subire un'attività meccanica di triturazione (ricondizionamento volumetrico) finalizzato alla produzione del codice EER 191212 che sarà avviato, a seconda delle sue caratteristiche, presso idonei impianti di recupero/smaltimento autorizzati; il materiale triturato sarà poi raccolto all'interno di apposito cassone/contenitore idoneo in relazione alle caratteristiche dei materiali contenuti ed avviato presso idonei impianti di destino finale; il codice EER 180109 non sarà oggetto di raggruppamento con altre tipologie di rifiuti e sarà gestito separatamente; le emissioni in atmosfera generabili da tale ciclo sono costituite da eventuali polveri che possono generarsi durante le attività di triturazione e, nel rispetto delle indicazioni delle BAT conclusion di riferimento, per tali emissioni è previsto un sistema di captazione ed abbattimento costituito da filtro a maniche;
* è stato specificato che i rifiuti pericolosi potranno essere oggetto di raggruppamento (accorpamento senza operazioni meccaniche) e/o attività di ricondizionamento volumetrico e che l'apparente discrasia deriva dal fatto che, in entrambi i casi, le attività si configurano come miscelazioni da autorizzare ai sensi dell'art. 187, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.152/06; dal punto di vista operativo, le attività di accorpamento (miscelazione senza triturazione) saranno effettuate semplicemente raggruppando i rifiuti all'interno del medesimo contenitore, senza effettuare operazioni meccaniche; per le miscelazioni in deroga, l'attività sarà preliminarmente preceduta da una verifica di compatibilità svolta da laboratorio esterno convenzionato, che effettuerà prove finalizzate ad accertare che la miscelazione possa avvenire in sicurezza: solo le miscele che hanno superato le condizioni di sicurezza dopo le prove eseguite in laboratorio e che non hanno dato luogo a sviluppo di gas tossici o molesti, reazioni esotermiche e di polimerizzazione violente e incontrollate, o

fonte: http://burc.regione.campania.it

aumento della temperatura oltre 10 °C possono essere avviate alla miscelazione; ai fini della tracciabilità dell'operazione, il Responsabile Tecnico provvederà ad evidenziare l'esito positivo della verifica riportandolo nello spazio delle "annotazioni" sul registro di carico e scarico, relativo alla registrazione della miscela prodotta; le operazioni di miscelazione saranno riportate su apposite schede di miscelazione e registrate all'interno del registro di miscelazione; qualora, ai fini dell'ottimizzazione della miscela, sia necessaria un'attività di ricondizionamento volumetrico, sarà effettuata una triturazione dei rifiuti tramite trituratore dedicato ed il materiale triturato sarà poi raccolto all'interno di apposito cassone/contenitore a tenuta; le operazioni di cernita saranno finalizzate a recuperare gli imballaggi e/o eventuali sostanze recuperabili presenti con codici EER 191201, 191202, 191203, 191204, 191205 e 191207, che saranno avviate ai cicli di lavorazione delle diverse frazioni merceologiche descritte nella presente relazione; i rifiuti pericolosi sottoponibili ad attività di triturazione sono quelli identificati dai codici EER 070413* - rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose, 070513* - rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose, 80111* - pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose, 080317* - toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose, 150110* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze, 150111* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti (escluso amianto), 150202* - assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose, 160303* - rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose, 160305* - rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose, 60708* - rifiuti contenenti oli, 160709* - rifiuti contenenti altre sostanze pericolose, 161101* - rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose, 161103* - altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose, 170204* - vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati, 170301* - miscele bituminose contenenti catrame di carbone, 170409* - rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose, 170903* - altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (comprese i rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose, 190110* - carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi, 190211* - altri rifiuti contenenti sostanze pericolose, 191211* - altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose, 030104* - segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose e 200137* - legno, contenente sostanze pericolose; ai rifiuti miscelati dopo le operazioni di trattamento R12/D13 sarà attribuito il codice EER 190204* - miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso o il codice EER 191211* - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211; la miscela conterrà tutte le caratteristiche di pericolo dei rifiuti che la compongono, con la sola esclusione della caratteristica HP4 in caso di presenza della caratteristica HP8 (come da reg. UE 2014/1357); l'attività di miscelazione prevista ha lo scopo di migliorare le caratteristiche dei rifiuti in vista delle successive operazioni (con la riduzione della volumetria e la conseguente ottimizzazione dello stoccaggio e del carico da trasportare, sia che il rifiuto sia destinato a termovalorizzazione che a discarica); tale attività verrà effettuata a valle di un'operazione di cernita volta alla separazione di eventuali frazioni recuperabili presenti (in termini di recupero di materia) e, pertanto, costituisce un'ottimizzazione delle caratteristiche dei rifiuti residuali a tali operazioni, ai fini del successivo avvio presso gli impianti di destino finale; la miscelazione in deroga rientra inoltre tra le BAT conclusion dei rifiuti di cui alla Decisione di esecuzione UE 2018/1147; i rifiuti miscelati dopo le operazioni di trattamento R12/D13 saranno identificati dal codice 190204* - miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso o dal codice 191211* - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211; le effettive caratteristiche di pericolo dei codici EER delle singole miscele deriveranno dai singoli casi che l'azienda si troverà a gestire; la compatibilità chimico-fisica tra rifiuti sarà garantita non tanto da congetture tabellari aprioristiche inerenti alle caratteristiche di pericolosità, ma da valutazioni caso per caso effettuate e certificate da chimici sulla base di prove tecniche di laboratorio; la tabella a pag. 258 dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata è stata riformulata prevedendo che non sarà possibile miscelare rifiuti con classe di pericolo HP1 con rifiuti con classe di pericolo HP2, rifiuti con classe di pericolo HP2 con rifiuti con classe di pericolo HP3 e rifiuti con classe di pericolo HP9 con rifiuti con classe di pericolo HP1, HP2, HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP9, HP10, HP11, HP12, HP13 ed HP14); la procedura di miscelazione prevede, nel caso di utilizzo del trituratore per miscele differenti, la preventiva attività di pulizia dell'unità con rimozione di eventuali residui presenti, al fine di evitare di generare fenomeni di incompatibilità (i rifiuti derivanti da tali attività saranno caratterizzati ed avviati presso idonei impianti autorizzati, nel rispetto dell'art. 185bis del D.Lgs. n.152/06);

fonte: http://burc.regione.campania.it

* è stato evidenziato che nel caso le attività di raggruppamento e ricondizionamento di rifiuti pericolosi e non avvengano tra rifiuti pericolosi caratterizzati da differenti caratteristiche di pericolo, tali attività sono da autorizzare come miscelazioni ai sensi dell'art.187, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.152/2006 e ciò a giustifica dell'introduzione dell'attività di miscelazione all'interno del paragrafo 3.4.4.2.2.8. dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata;
* è stato rappresentato che si è proceduto a rettificare quanto riportato nel paragrafo 3.4.4.2.2.8. dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata in considerazione del fatto che il D.M. n.188/2020 indica che la caratteristica di pericolo HP 4 non si applica se il rifiuto è classificato come HP 8 (non essendo corretto il riferimento ad incompatibilità presente nel paragrafo);
* è stato rappresentato che le attività lavorative saranno organizzate a seconda dei cicli di raccolta presso i clienti delle differenti tipologie di rifiuti e, pertanto, esse non saranno svolte tutte contemporaneamente (in quanto i cicli di raccolta sono organizzati in giorni differenti per medesime tipologie nel rispetto dei quantitativi gestibili e stoccabili in impianto); al raggiungimento dei quantitativi tali da giustificare la lavorazione, i rifiuti saranno avviati ai cicli produttivi autorizzati, nel rispetto delle tempistiche autorizzative; i rifiuti prodotti saranno invece avviati presso gli impianti di destinazione finale, nel rispetto dei criteri temporali e quantitativi di cui all'art. 185-bis del D.Lgs. n.152/06;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 10) è stato indicato che i contenitori per i rifiuti liquidi sono costituiti da "bulk" della capacità massima di 1000 litri, poggianti su bacini di contenimento; la sovrapposizione dei bulk avverrà tramite strutture di supporto, tipo scaffalature industriali, certificate dal fornitore; per questioni di sicurezza il numero massimo di livelli di sovrapposizione sarà pari a tre; in alternativa ai bulk, per minori quantitativi di rifiuti, potranno essere adoperati fusti di minori dimensioni (60-120 litri, come da scheda tecnica inviata); i bacini di contenimento saranno sottoposti a qualsiasi tipologia di contenitore, siano essi fusti e/o cisternette, nel rispetto dei criteri di cui alla DGRC n.8/2019; a rettifica di quanto indicato a pagg. 218 e 226 dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, la capacità di progetto di contenimento dei due bacini previsti è pari a 50,06 mc per il bacino di contenimento C1 (alloggiante tre serbatoi da 30 mc ciascuno) ed a 96,21 mc per il bacino di contenimento C2 (alloggiante quattro serbatoi da 30 mc ciascuno); gli eventuali contenitori danneggiati saranno gestiti come rifiuti prodotti e saranno depositati nelle aree di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti ed avviati al recupero/smaltimento nel rispetto dell'art.185bis del D.Lgs. n.152/06;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 11) è stato specificato che l'azienda si ritrova a gestire piccoli produttori di rifiuti che conferiscono quantitativi limitati che non giustificano l'avvio diretto dei rifiuti agli impianti di destino finale e che, per tale motivazione, tali rifiuti saranno stoccati in impianto, nel caso specifico nel parco serbatoi, in attesa di raggiungere un quantitativo tale da consentire il trasporto verso gli impianti di destinazione finale ed ottimizzare in tal modo lo svolgimento dell'attività; la richiesta di autorizzazione ex art. 208 D.Lgs. n.152/06 per tale attività è oggetto della istanza presentata ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 12) è stato specificato che l'operazione di sgrigliatura condotta su rifiuti liquidi non pericolosi prevede l'impiego di attrezzatura dedicata in grado di realizzare processi di sgrigliatura, dissabbiatura e disoleazione; il macchinario che sarà utilizzato è alimentato da tubazione fissa; il rifiuto liquido passa attraverso una filtrococlea che rimuove le particelle solide più grosse, poi giunge in una vasca di sedimentazione dove le particelle sedimentate sono rimosse da un sistema di coclee ed infine giunge ad un carrello degrassatore che consente la rimozione dei grassi e degli olii; i rifiuti prodotti dall'unità di sgrigliatura sono identificati dai codici EER 190801 – vaglio, 190802 - rifiuti prodotti dall'eliminazione della sabbia, 130507* - acque oleose prodotte da separatori olio/acqua, 190810*/130506* - miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09; i rifiuti solidi saranno raccolti in appositi contenitori a tenuta mentre quelli liquidi in contenitori tipo bulk dotati di proprio bacino di contenimento, depositati all'interno dell'area B1c; i rifiuti, separati, saranno avviati presso idonei impianti di recupero/smaltimento terzi autorizzati, nel rispetto dei criteri di cui all'art.185/bis del D.Lgs. n.152/06; la richiesta di autorizzazione ex art. 208 D.Lgs. n.152/06 per tale attività è oggetto della istanza presentata ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 13) è stato evidenziato che l'introduzione dell'attività R12 per i rifiuti liquidi di natura oleosa viene richiesta come integrazione delle attività attualmente autorizzate e che tale indicazione è stata riportata anche in premessa nello Studio di Impatto Ambientale; l'attività sarà realizzata mediante il macchinario descritto nel riscontro alla richiesta di cui al punto 12); il codice EER attribuito a tale olio separato, 130506* oppure 130208*, sarà caratterizzato in seguito alla sua produzione ed avviato al ciclo di recupero del Consorzio Nazionale Obbligatorio degli Oli minerali esausti; la frazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

restante, solitamente frazione acquosa contenente residui oleosi, è caratterizzata con codice EER 130507* - acque oleose prodotte da separatori olio/acqua, e sarà avviata a recupero/smaltimento presso impianti terzi autorizzati, a seconda delle sue caratteristiche analitiche (%Acqua, %PCB, ecc.) che deriveranno da analisi chimica di classificazione; lo stoccaggio avverrà in contenitori tipo bulk, dotati di proprio bacino di contenimento, depositati all'interno dell'area B1c; i rifiuti, separati, saranno avviati presso idonei impianti di recupero/smaltimento terzi autorizzati, nel rispetto dei criteri di cui all'art.185/bis del D.Lgs. n.152/06; i possibili impatti che possono generarsi durante lo svolgimento dell'attività sono legati essenzialmente alla possibilità di sversamenti accidentali di rifiuto liquido oleoso, per i quali è presente un'apposita griglia di raccolta collegata ad un pozzetto a tenuta a svuotamento periodico, da cui essi saranno prelevati per essere avviati presso idonei impianti terzi autorizzati; eventuali sversamenti accidentali in area esterna alla griglia di raccolta (ad es. durante le attività di conferimento/movimentazione) saranno gestiti come indicato nel riscontro alle richieste di cui al punto 9);
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 14) è stato rappresentato che i kit antisversamento saranno costituiti da kit ADR (di cui è stata trasmessa la scheda tecnica), adeguati a fronteggiare eventuali emergenze conseguenti lo sversamento accidentale di reflui liquidi pericolosi, evitandone l'afflusso alla rete fognaria; ne saranno presenti due, la cui ubicazione è stata riportata in planimetria (rif. K1); tenuto conto della presenza di batterie esauste, saranno presenti anche apposite sostanze assorbenti dedicate all'eventuale sversamento accidentale di soluzione elettrolitica (di cui è stata trasmessa la scheda tecnica), la cui ubicazione è stata riportata in planimetria (rif. K2);
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 15), sono state riportate le procedure di manutenzione dell'impianto di sgrigliatura, della pressa e dei trituratori; è stato specificato che la manutenzione dei mezzi di movimentazione sarà effettuata presso ditte esterne; è stato rappresentato che la manutenzione delle pavimentazioni prevederà la verifica visiva ad opera di personale interno, con frequenza mensile, ed interventi di eventuale ripristino secondo necessità;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 16), sono stati descritti i sistemi di controllo dell'impianto; con riferimento ai sistemi di riempimento/travaso dei serbatoi: i rifiuti non pericolosi, dopo il pretrattamento di sgrigliatura, sono recapitati alla vasca di rilancio e da qui, grazie alla pompa P1 e sotto controllo del livello L1, sono pompati ai serbatoi di accumulo attraverso il misuratore di portata Q1; i rifiuti liquidi pericolosi provenienti dalla vasca di rilancio dedicata da 1,5 m^3 sono inviati al serbatoio dedicato grazie alla pompa P3 e sotto controllo del livello L3; tutti i serbatoi per i rifiuti liquidi non pericolosi sono equipaggiati con valvola pneumatica intercettazione reflui da accumulare, livello radar e livello galleggiante; il serbatoio per i rifiuti liquidi pericolosi riceve il flusso attraverso il misuratore di portata Q3 ed è equipaggiato con livello radar e livello galleggiante; il superamento del livello nominale di accumulo sarà segnalato sia visivamente (indicatore di livello) che da un segnale acustico che, interrompendo l'alimentazione, consentirà di evitare l'eccessivo livello di riempimento del serbatoio; la rete di raccolta dei reflui sarà costituita da una griglia longitudinale che racchiude l'intera area di conferimento/pretrattamento dei reflui e che sarà collegata ad un pozzetto a tenuta a svuotamento periodico, da cui essi saranno prelevati per essere avviati presso idonei impianti terzi autorizzati; al fine di consentire la raccolta separata degli eventuali reflui di sversamenti accidentali, detto pozzetto sarà collegato ad una serranda a ghigliottina che sarà normalmente aperta (convogliamento acque meteoriche); in fase di carico/scarico sarà invece chiusa rendendo il sistema di raccolta chiuso per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali da avviare agli impianti finali di trattamento autorizzati; con riferimento all'impianto antincendio: la struttura da realizzare in conglomerato cementizio armato di tipo precompresso, avrà una classe di resistenza al fuoco pari a 120 minuti; per le aree di stoccaggio TSP o TSB ubicate all'aperto, le pareti di separazione tra baie in batteria, disporranno di classe minima di resistenza al fuoco pari a 60; per le aree di stoccaggio TSP o TSB ubicate al chiuso, le pareti di separazione tra baie in batteria, avranno classe minima di resistenza al fuoco commisurata alla classe di resistenza al fuoco del compartimento; per le aree di stoccaggio TSP o TSB ubicate all'aperto, realizzate in adiacenza a opere da costruzione, le pareti in adiacenza, saranno prive di apertura ed avranno classe minima di resistenza al fuoco pari a 120; per le aree di stoccaggio TSB ubicate all'aperto, realizzate lungo i confini dell'attività, le pareti avranno classe minima di resistenza al fuoco pari a 120; sarà presente un impianto idrico antincendio costituito da idranti UNI 45 e UNI 70 distribuiti in modo da consentire l'intervento in tutte le aree dell'attività e dislocati in posizione facilmente accessibile e visibile; la rete di tubazioni a servizio dell'impianto antincendio, ad anello, è indipendente da quella dei servizi sanitari ed è alimentata da motopompe ed elettropompa pescanti in una vasca di accumulo per un totale di 54 mc; l'impianto, mantenuto costantemente in pressione, è munito di attacchi UNI 70 per il collegamento dei mezzi dei Vigili del Fuoco, installato all'esterno in posizione ben visibile e facilmente accessibile ai mezzi di soccorso; sarà prevista la

fonte: http://burc.regione.campania.it

raccolta delle acque di spegnimento; per ogni terminale UNI 70 sarà disponibile una unità schiumogena; è prevista l'installazione di impianti di rivelazione e allarme degli incendi (IRAI), con l'obiettivo principale di rivelare un incendio quanto prima possibile e di lanciare l'allarme al fine di attivare le misure protettive e gestionali;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 17), è stata trasmessa dichiarazione a firma del geom. Gianluca Romano, iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno al n.NAG06956G00769, resa ai sensi dell'ex Legge 818/84, attestante che "*all'interno del sito di stoccaggio di rifiuti non pericolosi da realizzarsi nel Comune di Marigliano (NA) in Via Ponte delle tavole, di proprietà della società Perna Ecologia S.p.a., non sono previsti, ad oggi, materiali, lavorazioni e impianti che determinano la presenza di ambienti con zone classificabili di tipo Atex secondo le norme CEI EN 60079-10-1 (CEI 31-87): 2016 e CEI EN 60079-10-1 (CEI 31-88): 2016*";
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 18), è stata trasmessa dichiarazione a firma del geom. Gianluca Romano, iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno al n.NAG06956G00769, resa ai sensi dell'ex Legge 818/84, attestante che all'interno del sito di stoccaggio di rifiuti non pericolosi da realizzarsi nel Comune di Marigliano (NA) in Via Ponte delle tavole, di proprietà della società Perna Ecologia S.p.a., "*Le quantità limite previste dalla Tabella 1 di Parte 1, colonne 2 e 3 del D.Lgs. n.105/15 non sono superate*", "*Le quantità limite previste dalla Tabella 2 di Parte 2, colonne 2 e 3 del D.Lgs. n.105/15 non sono superate*" e "*L'applicazione delle sommatorie di cui al punto 4 delle note alla Tabella di Parte 2 del D.Lgs. n.105/15 danno valori inferiori a 1 (rif. Quadro 4)*", concludendo che "*Sulla base delle informazioni acquisite e dichiarate dal titolare dell'attività, l'attività non è assoggettabile al D.Lgs. 105/15 (Seveso III)*";
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 19), è stato riportato che il Piano di Emergenza Interno previsto dalla Legge 1° dicembre 2018, n.132 è stato elaborato e trasmesso in allegato e che l'azienda ha inoltre provveduto alla trasmissione delle informazioni richieste per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterno;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 20), è stato trasmesso il provvedimento di rinnovo della concessione del pozzo esistente rilasciato dalla Città Metropolitana di Napoli per un volume complessivo pari a 500 m^3 annui e una portata totale di 3,5 l/sec (Determinazione Dirigenziale R. 0004261 del 14 giugno 2021) ed è stato rappresentato che "*la vasca antincendio ammonterà a mc 54 che saranno accumulati un'unica volta*" e che "*non vi sarà necessità di lavaggio dei piazzali che saranno periodicamente puliti mediante attrezzature spazzatrici che non rilasciano residui liquidi e consentono il risparmio di risorsa idrica*";
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 21), è stato precisato che i codici EER di cui alle tabelle di pagg. 267-274 dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata sono stati raggruppati per categorie merceologiche;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 22), sono stati descritti in maggior dettaglio, anche mediante raffigurazione planimetrica, configurazione ed operatività dell'impianto di videosorveglianza, dell'impianto di illuminazione e del sistema antincendio;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 23), è stato rappresentato che la valutazione della aerodispersione delle emissioni viene riferita essenzialmente alle polveri, essendo l'emissione di composti organici volatili di modesta entità in relazione al progetto proposto; la significatività dell'emissione di polveri è stata determinata in relazione ai valori previsionali di dispersione attesi, calcolati tramite l'ausilio del modello US-EPA; sono state prese in considerazione le attività di frantumazione di materiali (triturazione) e di trasporto su nastro di materiali triturati, tenendo conto delle previste misure di abbattimento/contenimento rappresentate dalla predisposizione di filtri a tessuto, in corrispondenza del processo di triturazione, e nella previsione di incapsulamento o copertura, in corrispondenza del trasporto su nastro di materiale triturato; in funzione dei flussi previsti in autorizzazione, alla tramoggia di carico dell'impianto per il trattamento del materiale vengono scaricati in media 7 t/h di materiale (trituratore 1) e 1 t/h di materiale (trituratore 2); in relazione all'attività di triturazione, viene adoperato il fattore di emissione SCC 3-05-020-02, pari a $3,7x10^{-4}$, portando ad una stima di produzione, rispettivamente, di 2,59 g/h e 0,37 g/h; il materiale triturato viene movimentato tramite nastro trasportatore, per il quale si adopera il fattore di emissione SCC 3-05-020-06, pari a $2,3x10^{-5}$, portando ad una stima di produzione, rispettivamente, di 0,161 g/h e 0,023 g/h; a tali valori, vanno a sommarsi quelli derivanti dalle attività di scarico automezzi, cui viene applicato il fattore di emissione SCC 3-05-010-42, pari a 0,0005 kg/t, che, in relazione ai flussi oggetto di autorizzazione, conducono ad un'emissione media oraria attesa di 11 g/h; la determinazione della significatività delle emissioni è stata effettuata considerando la lavorazione del massimo dei quantitativi ammissibili (ipotizzando la condizione in cui si ha la massima produzione di polvere, determinata dalla contemporaneità delle attività e dall'esercizio della stessa per l'intera giornata lavorativa); i valori

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsionali ottenuti per le emissioni di polveri sono pari a: 11 g/h in corrispondenza della fase di scarico, 2,59 g/h in corrispondenza del trituratore 1, 0,37 g/h in corrispondenza del trituratore 2, 0,161 g/g in corrispondenza del trasporto sul nastro 1 e 0,023 g/h in corrispondenza del trasporto sul nastro 2, per un totale di 14,144 g/h; in specifica tabella sono riportati i valori di emissione di PM_{10} per i quali, in funzione della distanza del recettore dalla sorgente di emissione, è prevista la necessità o meno di azioni specifiche volte ad assicurare la compatibilità dei livelli emissivi e, dall'analisi dei valori riportati, emerge la compatibilità delle emissioni derivanti dalle attività svolte in quanto "*pur considerando i valori più restrittivi, per recettori prossimi a distanze inferiori a 50 m, il valore di riferimento risulta nettamente inferiore alla soglia di emissione che impone azioni di monitoraggio o modellistiche specifiche*"; inoltre, il progetto prevede l'impiego di opportuni sistemi di abbattimento delle polveri applicati a ciascuna delle fonti di emissione analizzate rientranti nella definizione di "Migliore tecnologia Disponibile (BAT)" e, pertanto, si può concludere che "*le emissioni orarie ottenute, opportunamente mitigate, risulteranno del tutto compatibili con un quadro di impatto non significativo sull'atmosfera circostante*";
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 24), è stato rappresentato che il filtro a maniche è dimensionato per la rimozione delle polveri dalle attività di riduzione volumetrica dei rifiuti (triturazione) e che, al fine di contemplare la totalità di rimozione delle polveri producibili, la velocità di attraversamento del filtro sarà pari a 0,96 m/min = 0,016 m/s, pertanto rispondente al requisito $\leqslant$ 0.017 m/s previsto dalla DGRC n.243/2015 per le polveri inerti (come da scheda tecnica trasmessa);
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 25), è stata prodotta planimetria aggiornata, con l'indicazione delle direzioni di deflusso delle linee di convogliamento delle acque reflue prodotte in impianto (elaborato denominato "*1.3.5 - Planimetria di progetto con reti fognarie*" – rev 27/10/2023) ed è stato rappresentato che: "*le quote di piazzale presentano pendenze tali da garantire il regolare deflusso delle acque*", si è optato per la scelta di un sistema con serranda per la raccolta degli eventuali sversamenti accidentali durante le attività di conferimento "*in quanto la sola raccolta a ciclo chiuso di tale rete avrebbe comportato la necessità di accumulare e smaltire prevalentemente (se non esclusivamente) acque meteoriche essendo la circostanza dello sversamento una fattispecie per l'appunto accidentale*" e, per tale motivazione, durante le operazioni di carico/scarico, a serranda chiusa, "*il sistema garantirà la raccolta separata con l'avvio degli eventuali sversamenti al pozzetto a tenuta (da cui saranno raccolti ed avviati ad impianti di smaltimento autorizzati) mentre, durante il resto del tempo, a serranda aperta, il sistema garantirà il regolare deflusso delle acque meteoriche, avviate al trattamento di disoleazione*";
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 26), è stato rappresentato che le sostanze osmogeniche che saranno adoperate costituiscono prodotti che sfruttano i meccanismi della detergenza aerea, con caratteristiche tali da conglobare e bloccare le molecole che generano il cattivo odore; con la detergenza aerea si arriva a contenere e controllare non solo la diffusione dei cattivi odori, ma anche le eventuali polveri respirabili, i micro inquinanti e gli agenti biologici microbici; i risultati, in termini di abbattimento degli odori, sono garantiti da numerose analisi olfattometriche effettuate secondo quanto prescritto dalla norma UNI EN 13725 (sono disponibili numerose campagne olfattometriche, realizzate da laboratori italiani certificati, che comprovano elevate efficienze di abbattimento dell'odore ottenute in settori diversi); sono prodotti specifici certificati privi di agenti inquinanti, innocui sotto il profilo del rischio chimico e biologico e non sono pericolosi per l'uomo e per l'ambiente (come da scheda tecnica trasmessa);
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 27), è stato operato un rimando alla valutazione previsionale acustica rielaborata come da richiesta (elaborato denominato "*1.2.6 – Valutazione previsionale di impatto acustico*" – rev. 00 del 27/10/2023);
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 28), è stato rappresentato, circa la valutazione del raggio di influenza dell'attività in merito al potenziale cumulo di effetti, che: l'ambito di influenza di emissioni di polveri è stato determinato in relazione ai valori previsionali di dispersione attesi, determinati tramite l'ausilio del modello US-EPA già richiamato nel riscontro alla richiesta di cui al punto 23) da cui emerge che entro un raggio di 150 metri dalla fonte delle emissioni (costituita dagli impianti di trattamento) si ha un impatto derivante dall'attività non significativo sull'atmosfera (si rappresenta che, comunque, la valutazione è stata tuttavia estesa ad un raggio di 200 metri dalla fonte), mentre l'ambito di influenza dei rumori prodotti dall'attività è stato determinato in relazione ai valori previsionali attesi, determinati tramite l'algoritmo di propagazione del rumore, tenuto conto dell'attenuazione sonora nella propagazione all'aperto e per l'interposizione di pareti perimetrali del lotto in cls, mostrando che tali valori già in prossimità della strada di accesso al lotto risulteranno entro i limiti di zona (i valori misurati tengono conto del cumulo delle immissioni presenti in zona nei punti monitorati); l'impatto sul traffico veicolare è stato invece esteso alle maggiori arterie stradali presenti, che risulteranno influenzate dal transito dei mezzi relativi alla logistica

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'impianto in progetto, costituite dall'autostrada A30 e dalla SS7bis, andando a valutare quanto l'impatto di progetto atteso vada a sommarsi con quello attualmente presente;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 29), è stato rappresentato che la Società Perna Ecologia S.P.A. è un'azienda presente nel campo ecologico-ambientale dal 1987, specializzata nella raccolta, nel prelievo e nel trasporto, nonché stoccaggio e smaltimento di rifiuti; la sede operativa di interesse del progetto è situata a Via Ponte delle Tavole snc – Marigliano (NA), un sito che si estende per 3.478 mq, ma che ad oggi viene utilizzato solo per 500 mq per le attività di stoccaggio; la parte residua inutilizzata sarà destinata all'ampliamento per la realizzazione dei nuovi impianti destinati allo sviluppo aziendale; in accordo alla politica interna aziendale, attenta all'impatto ambientale e al contestuale sviluppo dell'attività di stoccaggio e raccolta rifiuti, la Perna ecologia S.P.A. ha deliberato l'acquisto di un impianto per l'imballaggio di rifiuti solidi, un impianto per la triturazione di rifiuti solidi ed una piattaforma per la gestione di sgrigliatura e accumulo di rifiuti liquidi; attraverso questo piano di investimento ci sarà un ampliamento della politica di economia circolare ed un ulteriore sviluppo tecnologico e digitale in quanto i macchinari prevedono dei software attraverso cui verranno controllati e gestiti; sotto altro profilo, il programma di investimento prevede l'investimento su tre nuovi impianti diversi: il primo per rifiuti liquidi non pericolosi (che consentirà al processo produttivo aziendale di ridurre il tempo ed i costi di produzione in quanto la lavorazione interna consentirà di ottenere un costo medio di smaltimento più basso rispetto al costo sostenuto per conferimenti ad impianti specializzati e, inoltre, l'impianto potrà lavorare anche quantità aggiuntive di rifiuti provenienti da operatori terzi che porteranno ricavi aggiuntivi), gli altri investimenti in due impianti per rifiuti solidi (che hanno come finalità il recupero di alcune tipologie di rifiuti di larghissimo uso nelle attività quotidiane, riscontrando evidenti vantaggi in termini di impatto ambientale); l'azienda Perna Ecologia S.P.A. ha valutato che tale investimento sia in grado di far accrescere la produttività del processo produttivo con una crescita interna graduale, permettendo di diversificare le linee di attività e dare maggiore stabilità alle fonti di ricavo; inoltre, tali impianti ridurranno notevolmente i costi aziendali nonché l'impatto ambientale che precedentemente lo smaltimento di questi rifiuti produceva, andando a massimizzare il recupero di materia e la riduzione del conferimento allo smaltimento, nel rispetto della gerarchia europea di gestione dei rifiuti;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 30), è stato rappresentato che la viabilità di accesso all'impianto predilige l'utilizzo della viabilità principale, non andando ad impattare sulla viabilità secondaria e che, tuttavia, allo stato attuale, la strada Via Ponte delle Tavole, di accesso alle limitrofe attività produttive, risulta di adeguato dimensionamento rispetto al modesto incremento rispetto allo stato attuale proposto dal progetto in esame, non lasciando individuare situazioni di criticità circa gli effetti indotti sulla viabilità interessata, mentre la strada Via Quaranta Moggia risulta allo stato interessata da lavori di ampliamento della carreggiata;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 31), è stata riportata specifica tabella con il calcolo dei volumi di scavo, per un totale di 788,75 mc;
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 32), è stato rappresentato che "*l'azienda si rende disponibile a forme di accesso agevolato da parte della raccolta locale sul territorio comunale*" seppure tale opzione "*dovrà ad ogni modo essere definita da appositi accordi con le attività ed il Comune di riferimento*";
- con riferimento alla richiesta di cui al punto 33), è stato operato un rimando al progetto di monitoraggio ambientale trasmesso (elaborato denominato "*PMA – Progetto di Monitoraggio Ambientale*" rev.01 del 27/10/2023); nel detto elaborato è previsto che la responsabilità delle attività di monitoraggio sarà affidata al Direttore Tecnico dell'impianto (controllo interno) ed a Società terza contraente (controllo esterno) e che le risorse finanziarie previste per l'esecuzione delle attività previste dal progetto di monitoraggio ambientale saranno pari ad € 4.000 per le attività di monitoraggio previste ante-operam, ad € 4.000 per le attività di monitoraggio previste in fase di cantiere, ad € 5.000/anno per le attività di monitoraggio previste in fase di esercizio e ad € 8.000 per le attività di monitoraggio previste post-operam; il progetto di monitoraggio ambientale prevede: in fase ante-operam le attività di monitoraggio interesseranno le componenti ambientali atmosfera (rilevamento valori di concentrazione polveri diffuse e composti organici volatili nei punti di controllo P1 e P2 – metodo di controllo UNI), rumore (rilevamento in corrispondenza dei recettori R1 ed R2 – campionamento secondo durata e tecnica indicata in DPCM 1/3/1991), scarichi idrici (campionamento e analisi delle acque reflue prelevate in corrispondenza del pozzetto fiscale – metodo IRSA – determinazione parametri/valori limite indicati in Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n.152/06 per scarico in pubblica fognatura) e suolo (rilevamento concentrazione composti inorganici, composti organici aromatici, IPA, composti alifatici – clorurati cancerogeni, composti alifatici – clorurati non cancerogeni, composti alifatici – alogenati cancerogeni, idrocarburi leggeri e pesanti, PCB - valori costituiti dalle indagini preliminari svolte dalla ditta in data 25/05/2022) e acque sotterranee (campionamento e analisi acque

fonte: http://burc.regione.campania.it

prelevate in corrispondenza dei piezometri 1 e 2 – metodo IRSA – determinazione parametri indicati in Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs. n.152/06 - valori costituiti dalle indagini preliminari svolte dalla ditta in data 25/05/2022); in fase di cantiere le attività di monitoraggio interesseranno le componenti ambientali atmosfera (rilevamento valore concentrazione polveri diffuse nei punti di controllo P1 e P2 – metodo di controllo UNI – 2 rilevamenti con cadenza semestrale), rumore (rilevamento in corrispondenza dei recettori R1 ed R2 – campionamento secondo durata e tecnica indicata in DPCM 1/3/1991 – 2 rilevamenti con cadenza semestrale), scarichi idrici (campionamento e analisi delle acque reflue prelevate in corrispondenza del pozzetto fiscale – metodo IRSA – determinazione parametri/valori limite indicati in Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n.152/06 per scarico in pubblica fognatura – 2 rilevamenti con cadenza semestrale), suolo (rilevamento concentrazione composti inorganici, composti organici aromatici, IPA, composti alifatici – clorurati cancerogeni, composti alifatici – clorurati non cancerogeni, composti alifatici – alogenati cancerogeni, idrocarburi leggeri e pesanti, PCB – 1 rilevamento) e acque sotterranee (campionamento e analisi acque prelevate in corrispondenza dei piezometri 1 e 2 – metodo IRSA – determinazione parametri indicati in Allegato 5 del Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. n.152/06 – 1 rilevamento) e rifiuti (controllo rifiuti in uscita mediante analisi svolte da laboratori esterni secondo prescrizioni normative – metodo CNR-IRSA – e controllo rifiuti stoccati in contenitori mediante verifica visiva di integrità con frequenza mensile); in fase di esercizio le attività di monitoraggio interesseranno le componenti ambientali aria (rilevazione concentrazione polveri in corrispondenza dei punti di emissione E1 ed E2 con metodo di rilevamento UNI EN 13284-1:17 e frequenza annuale e rilevazione concentrazione composti organici volatili in corrispondenza del punto di emissione E2 con metodo di rilevamento UNI EN 12619 e frequenza annuale), acque (campionamento e analisi con frequenza annuale, annotazione su registro dei risultati e trasmissione degli stessi all'Autorità competente, delle acque reflue prelevate in corrispondenza del pozzetto fiscale – metodo IRSA – determinazione parametri/valori limite indicati in Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n.152/06 per scarico in pubblica fognatura), rumore (rilevamento in corrispondenza dei confini dell'impianto – campionamento secondo durata e tecnica indicata in DPCM 1/3/1991, con frequenza biennale o a seguito di varianti sostanziali), rifiuti (monitoraggio rifiuti in uscita dall'impianto mediante analisi presso laboratori esterni con metodo CNR-IRSA e frequenza annuale e/o secondo prescrizioni normative; monitoraggio rifiuti in ingresso mediante, ad ogni scarico, analisi visiva e documentale e mediante analisi strumentale – pesatura e verifica radiometrica per RAEE e metalli), monitoraggio impianti (verifica della tenuta delle vasche di accumulo delle acque di pioggia, mediante verifica di tenuta idraulica da effettuarsi con cadenza biennale; controllo visivo dell'integrità delle pavimentazioni, con cadenza mensile; controllo della funzionalità della rete di convogliamento delle acque meteoriche; manutenzione degli impianti installati effettuata con personale interno alla Società proponente o ad opera di ditte specializzate, secondo quanto indicato dalle ditte costruttrici); in fase post-operam le attività di monitoraggio interesseranno essenzialmente la componente ambientale suolo ed acque sotterranee e la scelta degli analiti da investigare, mediante analisi che saranno affidate ad un laboratorio che utilizzerà le tecniche analitiche come per legge e specificate direttamente sui certificati, sarà effettuata in relazione al tipo di attività e alle materie prime adoperate e sarà ampliata ad ulteriori analiti al fine di verificare la presenza di un'eventuale contaminazione derivante dallo svolgimento delle attività nell'impianto (in particolare, saranno determinate le concentrazioni di composti inorganici, composti organici aromatici, IPA, composti alifatici – clorurati cancerogeni, composti alifatici – clorurati non cancerogeni, composti alifatici – alogenati cancerogeni, idrocarburi leggeri e pesanti, PCB).

2.3 - Adeguatezza del riscontro trasmesso dalla Società proponente alla richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania – discussione in prima e seconda riunione della Conferenza di servizi indetta ai sensi del comma 7 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

Nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi indetta ai sensi del comma 7 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., tenutasi in data 9 gennaio 2024, è stata discussa l'adeguatezza del riscontro fornito dal proponente alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In proposito, è stato rappresentato che dalle attività istruttorie condotte, il riscontro trasmesso dalla Società proponente in relazione alla richiesta di integrazioni inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale trasmessa in allegato alla nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è risultato esaustivo in relazione alle richieste formulate ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 8), 11), 13), 15), 16), 20), 21), 22), 24), 29), 30), 31) e 32).

Tuttavia, si è evidenziato che, in relazione alle richieste di integrazioni formulate con gli ulteriori punti riportati nel detto allegato alla nota prot. n.439291/2023, l'istruttoria condotta in relazione alla documentazione di riscontro trasmessa dalla Società proponente ha evidenziato la necessità che sia assicurata la piena coerenza dei contenuti riportati nei diversi elaborati descrittivi e grafici trasmessi (sussistendo ancora alcune discrasie tra gli stessi) e di acquisire riscontro in relazione ad approfondimenti e chiarimenti ritenuti necessari ai fini della valutazione di competenza.

In particolare:

- con riferimento alla richiesta di integrazioni formulata al punto 7) dell'allegato alla nota prot. n.439291/2023, rilevato che, con il riscontro trasmesso, la Società proponente ha inviato planimetria aggiornata (elaborato denominato "1.3.2 – Planimetria generale dell'impianto: stato attuale e stato di variante" rev.01 datata 27 ottobre 2023) nella quale la cella dedicata ai rifiuti sanitari è stata indicata con la sigla "box" (provvedendo ad esplicitare nella legenda simbologia che trattasi della cella per sanitari),
  è stato richiesto che tali elementi informativi siano riportati anche nello Studio di Impatto Ambientale revisionato, nel quale gli stessi non sono stati raffigurati nella planimetria riportata;
- con riferimento alle richieste di integrazioni formulate al punto 9) dell'allegato alla nota prot. n.439291/2023, è stato rappresentato che:
  - relativamente alla tabella trasmessa dalla Società proponente in cui sono stati indicati i quantitativi (espressi in t/g ed in t/a) di rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzati e richiesti in autorizzazione con il progetto di variante sostanziale presentato, si chiede nuovamente che i detti quantitativi siano indicati per ciascun codice EER,
  - relativamente all'elenco indicativo delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti trasmesso dalla Società proponente, si chiede che, per i rifiuti già gestiti nell'impianto, nello stesso sia fornita indicazione precisa delle caratteristiche di pericolo,
  - relativamente alla tabella trasmessa dalla Società proponente in cui sono stati indicati i quantitativi di rifiuti stoccabili nei diversi settori dell'impianto, rilevato che non vi è congruenza tra la descrizione della tipologia di rifiuti stoccati nelle are AI e AII nella stessa riportata e quella riportata nella legenda del layout (nel layout l'area AI è destinata ai rifiuti liquidi e fangosi non pericolosi e l'area AII a quelli pericolosi), si chiede di modificare la detta tabella e lo Studio di Impatto Ambientale revisionato,
  si chiede, inoltre, di riportare nella tabella informazioni circa i settori B2, B3, B4 e B5,
  - si chiede di trasmettere la scheda tecnica completa del trituratore Coparm Alten mod. DS 1500,
  - con riferimento alla descrizione del ciclo di selezione ed adeguamento volumetrico di rifiuti plastici e gomma, si chiede di chiarire se le polveri possano essere generate anche dall'operazione di pressatura (a differenza del trituratore T1, la pressa P non è dotata di filtro a maniche; nello Studio di Impatto Ambientale è dichiarato l'impiego di "Pressa orizzontale idraulica COPARM mod. PC 50_s"; nel sito del produttore - https://www.coparm.it/presseindustriali/pressa-serie-pc50/ -, tra gli optionals della pressa, è elencato un "Impianto di aspirazione polveri su tramoggia", di cui non è prevista l'installazione nell'impianto in argomento),
  - con riferimento alla descrizione del ciclo di selezione ed adeguamento volumetrico di legno e sughero, si chiede di chiarire se le polveri possano essere generate anche dall'operazione di pressatura (a differenza del trituratore T1, la pressa P non è dotata di filtro a maniche; nello Studio di Impatto Ambientale è dichiarato l'impiego di "Pressa orizzontale idraulica COPARM mod. PC 50_s"; nel sito del produttore - https://www.coparm.it/presseindustriali/pressa-serie-pc50/ -, tra gli optionals della pressa, è elencato un "Impianto di aspirazione polveri su tramoggia", di cui non è prevista l'installazione nell'impianto in argomento),
  - con riferimento alla descrizione del ciclo di selezione ed adeguamento volumetrico di rifiuti tessili, considerato che non è previsto alcun trattamento di lavaggio/sterilizzazione dei rifiuti, si chiede di valutare la possibilità che si verifichino emissioni odorigene dai rifiuti in stoccaggio,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento alla descrizione del ciclo di raggruppamento e ricondizionamento volumetrico di rifiuti pericolosi, si chiede di precisare se è imputabile a mero errore di trascrizione il fatto che, negli esempi di accorpamento senza triturazione riportati, il codice EER indicato è sempre il 160601* per il quale nella tabella delle caratteristiche di pericolosità riportata alla integrazione 9.2 si indicano solo le caratteristiche di pericolo HP8 e HP14 e non HP5 e HP6,
- relativamente al riscontro trasmesso dalla Società proponente in relazione alle caratteristiche dei contenitori di rifiuti di cui è previsto l'utilizzo nell'impianto ed alle schede tecniche degli stessi trasmesse dalla Società proponente, rappresentato che per i rifiuti pericolosi la scelta del contenitore più adatto dovrà essere eseguita sulla base delle caratteristiche di pericolo degli stessi, dimostrando la compatibilità tra rifiuto e contenitore, e che, sulla base delle informazioni fornite, con riferimento ai rifiuti solidi pericolosi tale scelta è allo stato verificabile e accettabile solo per il contenitore destinato allo stoccaggio delle batterie esauste, si chiede nuovamente alla Società proponente di procedere con la specifica dei contenitori che intenderà utilizzare per ciascun rifiuto solido pericoloso (anche indicando uno stesso contenitore per più codici EER laddove possibile);

- con riferimento alla richiesta di integrazioni formulata al punto 10) dell'allegato alla nota prot. n.439291/2023, rilevato che, con il riscontro trasmesso, la Società proponente ha rappresentato che i contenitori per i rifiuti liquidi sono costituiti da "bulk" della capacità massima di 1000 litri, poggianti su bacini di contenimento; che la sovrapposizione dei bulk avverrà tramite strutture di supporto, tipo scaffalature industriali, certificate dal fornitore; che, per questioni di sicurezza, il numero massimo di livelli di sovrapposizione sarà pari a tre; che, in alternativa ai bulk, per minori quantitativi di rifiuti, potranno essere adoperati fusti di minori dimensioni (60-120 litri, come da scheda tecnica inviata); che i bacini di contenimento saranno sottoposti a qualsiasi tipologia di contenitore, siano essi fusti e/o cisternette, nel rispetto dei criteri di cui alla DGRC n.8/2019; che, a rettifica di quanto indicato alle pagg. 218 e 226 dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, la capacità di progetto di contenimento dei due bacini previsti è pari a 50,06 mc per il bacino di contenimento C1 (alloggiante tre serbatoi da 30 mc ciascuno) ed a 96,21 mc per il bacino di contenimento C2 (alloggiante quattro serbatoi da 30 mc ciascuno); che gli eventuali contenitori danneggiati saranno gestiti come rifiuti prodotti e saranno depositati nelle aree di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti ed avviati al recupero/smaltimento nel rispetto dell'art.185bis del D.Lgs. n.152/06,
  è stato richiesto che siano fornite ulteriori informazioni in merito alla possibilità strutturale di sovrapposizione di tre livelli di cisternette in sicurezza per il personale e per l'ambiente (è stata fornita solo un'immagine di scaffalatura con due livelli di cisternette sovrapposti; non è stato specificato se le scaffalature sono fissate a murature e che resistenza offrono a sollecitazioni violente, es.: urti con muletto o altro) e che siano indicati i volumi di contenimento delle vasche poste sotto fusti e cisternette (nella documentazione trasmessa le vasche sotto i fusti non sono neppure graficizzate e quelle sotto le cisternette sovrapposte appaiono di volume esiguo);
- con riferimento alla richiesta di integrazioni formulata al punto 12) dell'allegato alla nota prot. n.439291/2023, rilevato che, con il riscontro trasmesso, la Società proponente ha specificato che: l'operazione di sgrigliatura condotta su rifiuti liquidi non pericolosi prevede l'impiego di attrezzatura dedicata in grado di realizzare processi di sgrigliatura, dissabbiatura e disoleazione; che il macchinario che sarà utilizzato è alimentato da tubazione fissa; che il rifiuto liquido passa attraverso una filtrococlea che rimuove le particelle solide più grosse, poi giunge in una vasca di sedimentazione dove le particelle sedimentate sono rimosse da un sistema di coclee ed infine giunge ad un carrello degrassatore che consente la rimozione dei grassi e degli olii; che i rifiuti prodotti dall'unità di sgrigliatura sono identificati dai codici EER 190801 – vaglio, 190802 – rifiuti prodotti dall'eliminazione della sabbia, 130507* - acque oleose prodotte da separatori olio/acqua, 190810*/130506* - miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09; che i rifiuti solidi saranno raccolti in appositi contenitori a tenuta mentre quelli liquidi in contenitori tipo bulk dotati di proprio bacino di contenimento, depositati all'interno dell'area B1c; che i rifiuti, separati, saranno avviati presso idonei impianti di recupero/smaltimento terzi autorizzati, nel rispetto dei criteri di cui all'art.185/bis del D.Lgs. n.152/06; che la richiesta di autorizzazione ex art. 208 D.Lgs. n.152/06 per tale attività è oggetto della istanza presentata ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.,
  è stato richiesto che sia chiarito come avviene la pulizia del macchinario al termine del trattamento di ciascuna tipologia di rifiuto liquido non pericoloso (allo scopo di assicurare la corretta separazione tra diverse tipologie di rifiuti liquidi);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento alla richiesta di integrazioni formulata al punto 14) dell'allegato alla nota prot. n.439291/2023, rilevato che, con il riscontro trasmesso, la Società proponente ha rappresentato che i kit antisversamento saranno costituiti da kit ADR (di cui è stata trasmessa la scheda tecnica), adeguati a fronteggiare eventuali emergenze conseguenti lo sversamento accidentale di reflui liquidi pericolosi, evitandone l'afflusso alla rete fognaria; che ne saranno presenti due, la cui ubicazione è stata riportata in planimetria (rif. K1); che, tenuto conto della presenza di batterie esauste, saranno presenti anche apposite sostanze assorbenti dedicate all'eventuale sversamento accidentale di soluzione elettrolitica (di cui è stata trasmessa la scheda tecnica), la cui ubicazione è stata riportata in planimetria (rif. K2),
  è stato richiesto che nella planimetria indicata sia riportata l'ubicazione delle aree K1 e K2, allo stato, a differenza di quanto riportato nel riscontro, non rappresentate;
- con riferimento alla richiesta di integrazioni formulata al punto 17) dell'allegato alla nota prot. n.439291/2023, rilevato che, con il riscontro trasmesso, la Società proponente ha inviato dichiarazione a firma del geom. Gianluca Romano, iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno al n.NAG06956G00769, resa ai sensi dell'ex Legge 818/84, attestante che "all'interno del sito di stoccaggio di rifiuti non pericolosi da realizzarsi nel Comune di Marigliano (NA) in Via Ponte delle tavole, di proprietà della società Perna Ecologia S.p.a., non sono previsti, ad oggi, materiali, lavorazioni e impianti che determinano la presenza di ambienti con zone classificabili di tipo Atex secondo le norme CEI EN 60079-10-1 (CEI 31-87): 2016 e CEI EN 60079-10-1 (CEI 31-88): 2016",
  rilevato che la dichiarazione fa riferimento ad impianto di gestione rifiuti "non pericolosi" e non anche di rifiuti pericolosi, come effettivamente è il caso dell'impianto in questione, rilevato che la dichiarazione riporta che "non sono previsti, ad oggi, materiali, lavorazioni e impianti che determinano la presenza di ambienti con zone classificabili di tipo Atex" e, pertanto, non è riferita alle previsioni del progetto di variante in argomento,
  rilevato che non risulta evidenza dei fattori considerati ai fini della dichiarazione resa e che, in particolare, la stessa abbia preso in considerazione tutti i fattori che potrebbero contribuire alla formazione di atmosfere ATEX nell'impianto (a titolo di esempio, e non quale elenco esaustivo, la presenza di rifiuti pericolosi e i trattamenti operati sui rifiuti non pericolosi, come la triturazione di plastica e legno, che potrebbero portare alla produzione di polveri o gas/vapori infiammabili),
  rilevato che nella dichiarazione deve essere correttamente riportata la norma CEI EN 60079-10-2:2016 (classificazione CEI: 31-88),
  è stato richiesto che sia trasmessa dichiarazione asseverata basata sull'evidenza di una valutazione effettuata secondo le norme in vigore e tenendo conto di tutte le problematiche che potrebbero verificarsi nel sito nella configurazione prevista dal progetto di variante in argomento;
- con riferimento alla richiesta di integrazioni formulata al punto 18) dell'allegato alla nota prot. n.439291/2023, rilevato che, con il riscontro trasmesso, la Società proponente ha inviato dichiarazione a firma del geom. Gianluca Romano, iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno al n.NAG06956G00769, resa ai sensi dell'ex Legge 818/84, attestante che all'interno del sito di stoccaggio di rifiuti non pericolosi da realizzarsi nel Comune di Marigliano (NA) in Via Ponte delle Tavole, di proprietà della società Perna Ecologia S.p.a., "Le quantità limite previste dalla Tabella 1 di Parte 1, colonne 2 e 3 del D.Lgs. n.105/15 non sono superate", "Le quantità limite previste dalla Tabella 2 di Parte 2, colonne 2 e 3 del D.Lgs. n.105/15 non sono superate" e "L'applicazione delle sommatorie di cui al punto 4 delle note alla Tabella di Parte 2 del D.Lgs. n.105/15 danno valori inferiori a 1 (rif. Quadro 4)", concludendo che "Sulla base delle informazioni acquisite e dichiarate dal titolare dell'attività, l'attività non è assoggettabile al D.Lgs. 105/15 (Seveso III)",
  rilevato che la dichiarazione fa riferimento ad impianto di gestione rifiuti "non pericolosi" e non anche di rifiuti pericolosi, come effettivamente è il caso dell'impianto in questione,
  è stato richiesto che sia trasmessa dichiarazione asseverata basata sull'evidenza di una valutazione inerente all'impianto nella configurazione prevista dal progetto di variante in argomento e che siano riportati i dati di confronto tra i quantitativi di progetto ed i quantitativi indicati nelle pertinenti Tabelle del D.Lgs. n.105/15;
- con riferimento alla richiesta di integrazioni formulata al punto 19) dell'allegato alla nota prot. n.439291/2023, rilevato che, con il riscontro trasmesso, la Società proponente ha riportato che il Piano di Emergenza Interno previsto dalla Legge 1° dicembre 2018, n.132 è stato elaborato e trasmesso in allegato e che l'azienda ha inoltre provveduto alla trasmissione delle informazioni richieste per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterno, rilevato che nella documentazione trasmessa non è presente né il detto Piano

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Emergenza Interno, né evidenza della trasmissione delle informazioni richieste per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterno,
è stato richiesto che sia trasmesso il Piano di Emergenza Interno e sia data evidenza dell'avvenuta trasmissione delle informazioni richieste per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterno;

- con riferimento alla richiesta di integrazioni formulata al punto 23) dell'allegato alla nota prot. n.439291/2023, rilevato che, con il riscontro trasmesso, la Società proponente ha rappresentato: che la valutazione della aerodispersione delle emissioni viene riferita essenzialmente alle polveri, essendo l'emissione di composti organici volatili di modesta entità in relazione al progetto proposto; che la significatività dell'emissione di polveri è stata determinata in relazione ai valori previsionali di dispersione attesi, calcolati tramite l'ausilio del modello US-EPA; che sono state prese in considerazione le attività di frantumazione di materiali (triturazione) e di trasporto su nastro di materiali triturati, tenendo conto delle previste misure di abbattimento/contenimento rappresentate dalla predisposizione di filtri a tessuto, in corrispondenza del processo di triturazione, e nella previsione di incapsulamento o copertura, in corrispondenza del trasporto su nastro di materiale triturato; che, in funzione dei flussi previsti in autorizzazione, alla tramoggia di carico dell'impianto per il trattamento del materiale vengono scaricati in media 7 t/h di materiale (trituratore 1) e 1 t/h di materiale (trituratore 2); che, in relazione all'attività di triturazione, viene adoperato il fattore di emissione SCC 3-05-020-02, pari a $3,7x10^{-4}$, portando ad una stima di produzione, rispettivamente, di 2,59 g/h e 0,37 g/h; che il materiale triturato viene movimentato tramite nastro trasportatore, per il quale si adopera il fattore di emissione SCC 3-05-020-06, pari a $2,3x10^{-5}$, portando ad una stima di produzione, rispettivamente, di 0,161 g/h e 0,023 g/h; che a tali valori vanno a sommarsi quelli derivanti dalle attività di scarico automezzi, cui viene applicato il fattore di emissione SCC 3-05-010-42, pari a 0,0005 kg/t, che, in relazione ai flussi oggetto di autorizzazione, conducono ad un'emissione media oraria attesa di 11 g/h; che la determinazione della significatività delle emissioni è stata effettuata considerando la lavorazione del massimo dei quantitativi ammissibili (ipotizzando la condizione in cui si ha la massima produzione di polvere, determinata dalla contemporaneità delle attività e dall'esercizio della stessa per l'intera giornata lavorativa); che i valori previsionali ottenuti per le emissioni di polveri sono pari a: 11 g/h in corrispondenza della fase di scarico, 2,59 g/h in corrispondenza del trituratore 1, 0,37 g/h in corrispondenza del trituratore 2, 0,161 g/h in corrispondenza del trasporto sul nastro 1 e 0,023 g/h in corrispondenza del trasporto sul nastro 2, per un totale di 14,144 g/h; che, in specifica tabella, sono riportati i valori di emissione di PM_{10} per i quali, in funzione della distanza del recettore dalla sorgente di emissione, è prevista la necessità o meno di azioni specifiche volte ad assicurare la compatibilità dei livelli emissivi e che, dall'analisi dei valori riportati, emerge la compatibilità delle emissioni derivanti dalle attività svolte in quanto "pur considerando i valori più restrittivi, per recettori prossimi a distanze inferiori a 50 m, il valore di riferimento risulta nettamente inferiore alla soglia di emissione che impone azioni di monitoraggio o modellistiche specifiche"; che, inoltre, il progetto prevede l'impiego di opportuni sistemi di abbattimento delle polveri applicati a ciascuna delle fonti di emissione analizzate rientranti nella definizione di "Migliore tecnologia Disponibile (BAT)" e, pertanto, si può concludere che "le emissioni orarie ottenute, opportunamente mitigate, risulteranno del tutto compatibili con un quadro di impatto non significativo sull'atmosfera circostante",
rilevato che: non sono esplicitate le considerazioni alla base dell'ipotesi riportata secondo cui l'emissione di composti organici volatili sia di modesta entità in relazione al progetto proposto; non sono riportati i calcoli posti alla base delle stime delle emissioni (Polveri totali e COV) da attività riportate a pag. 374 dello Studio di Impatto Ambientale revisionato; non sono chiarite le motivazioni in base alle quali si è ritenuto di non dover considerare possibili emissioni di polveri originanti dal funzionamento della pressa; dal documento EPA "AP-42: Compilation of Air Emissions Factors", cap. 11, par. 19, tab. 11.19.2-1, risulta che il fattore SSC 3-05-020-02, pari a $3,7x10^{-4}$ kg/t, è relativo all'applicazione della misura di abbattimento "bagnatura con acqua" e che il fattore SSC 3-05-020-06, pari a $2,3x10^{-5}$ kg/t, è relativo all'applicazione della misura di abbattimento "copertura o incapsulamento", mentre il nastro trasportatore su cui viene movimentato il materiale triturato non risulterebbe essere coperto, dato che su di esso avvengono la deferrizzazione e una cernita manuale (come riportato alle pagg. 166, 175 e 181 dello Studio di Impatto Ambientale revisionato); che deve essere descritto in dettaglio, nel caso sia effettivamente previsto, il sistema di "copertura o incapsulamento" del nastro trasportatore,
è stato richiesto che, tenendo conto di quanto rappresentato, sia trasmesso nuovo riscontro a quanto già richiesto al punto 23) dell'allegato alla nota prot. n.439291/2023, si chiede, inoltre, che siano trasmessi gli elaborati progettuali descrittivi degli impianti di aspirazione e di trattamento delle emissioni in atmosfera;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento alla richiesta di integrazioni formulata al punto 25) dell'allegato alla nota prot. n.439291/2023, rilevato che, con il riscontro trasmesso, la Società proponente ha attestato di aver prodotto planimetria aggiornata, con indicazione delle direzioni di deflusso delle linee di convogliamento delle acque reflue prodotte in impianto (elaborato denominato "1.3.5 – Planimetria di progetto con reti fognarie" – rev 27/10/2023) ed ha rappresentato che: "le quote di piazzale presentano pendenze tali da garantire il regolare deflusso delle acque" e che si è optato per la scelta di un sistema con serranda per la raccolta degli eventuali sversamenti accidentali durante le attività di conferimento "in quanto la sola raccolta a ciclo chiuso di tale rete avrebbe comportato la necessità di accumulare e smaltire prevalentemente (se non esclusivamente) acque meteoriche essendo la circostanza dello sversamento una fattispecie per l'appunto accidentale" e, per tale motivazione, durante le operazioni di carico/scarico, a serranda chiusa, "il sistema garantirà la raccolta separata con l'avvio degli eventuali sversamenti al pozzetto a tenuta (da cui saranno raccolti ed avviati ad impianti di smaltimento autorizzati) mentre, durante il resto del tempo, a serranda aperta, il sistema garantirà il regolare deflusso delle acque meteoriche, avviate al trattamento di disoleazione",
  è stato richiesto che sia trasmessa la planimetria aggiornata (elaborato denominato "1.3.5 – Planimetria di progetto con reti fognarie") citata nel riscontro ma non presente nella documentazione trasmessa;
- ancora con riferimento alla richiesta di integrazioni formulata al punto 25) dell'allegato alla nota prot. n.439291/2023, evidenziato che con la stessa era stato richiesto alla Società proponente di valutare la fattibilità di una soluzione progettuale che consentisse la realizzazione di un sistema di raccolta di eventuali sversamenti accidentali separato dalla rete di collettamento delle acque meteoriche (soluzione che, ove praticabile, si ritiene più adeguata in relazione all'obiettivo di evitare il rischio di immissione in pubblica fognatura di sostanze potenzialmente inquinate o non adeguatamente trattate) e constatato che, nel riscontro trasmesso, la Società proponente ha confermato la scelta progettuale già originariamente prevista,
  è stato richiesto che sia dato riscontro alla richiesta verifica di fattibilità di un sistema separato per la raccolta degli sversamenti accidentali nell'area di carico e scarico dei rifiuti liquidi e, in subordine, ove la Società proponente volesse o dovesse confermare la soluzione progettuale originariamente prospettata, è stato richiesto di dimostrare opportunamente (attraverso dei calcoli) il corretto dimensionamento dell'impianto a recepire gli eventuali sversamenti accidentali che si possono verificare durante le operazioni di carico/scarico, considerando anche le situazioni in cui le operazioni di carico/scarico avvengono in condizioni piovose (in quanto, in tal caso, il pozzetto destinato a recepire gli sversamenti accidentali, che dovrà essere già dimensionato in modo da assicurare l'adeguata gestione degli stessi, dovrà assicurare anche la raccolta delle acque meteoriche in esso recapitabili);
- con riferimento alla richiesta di integrazioni formulata al punto 26) dell'allegato alla nota prot. n.439291/2023, rilevato che, con il riscontro trasmesso, la Società proponente ha rappresentato che: le sostanze osmogeniche che saranno adoperate costituiscono prodotti che sfruttano i meccanismi della detergenza aerea, con caratteristiche tali da conglobare e bloccare le molecole che generano il cattivo odore; che con la detergenza aerea si arriva a contenere e controllare non solo la diffusione dei cattivi odori, ma anche le eventuali polveri respirabili, i micro inquinanti e gli agenti biologici microbici; che i risultati, in termini di abbattimento degli odori, sono garantiti da numerose analisi olfattometriche effettuate secondo quanto prescritto dalla norma UNI EN 13725 (sono disponibili numerose campagne olfattometriche, realizzate da laboratori italiani certificati, che comprovano elevate efficienze di abbattimento dell'odore ottenute in settori diversi); che sono prodotti specifici certificati privi di agenti inquinanti, innocui sotto il profilo del rischio chimico e biologico e non sono pericolosi per l'uomo e per l'ambiente (come da scheda tecnica trasmessa),
  è stato richiesto che sia trasmessa la scheda di dati di sicurezza aggiornata e completa (le sezioni che compongono la scheda di sicurezza sono 16 e in allegato si riportano solo le prime due sezioni e la seconda sezione non è completa) e che siano fornite informazioni in merito all'efficacia attesa di tali sostanze nell'abbattimento delle diverse tipologie di emissioni diffuse producibili nell'impianto;
- con riferimento alla richiesta di integrazioni formulata al punto 27) dell'allegato alla nota prot. n.439291/2023, rilevato che, con il riscontro trasmesso, la Società proponente ha operato un rimando alla valutazione previsionale acustica rielaborata come da richiesta (elaborato denominato "1.2.6 – Valutazione previsionale di impatto acustico" – rev. 00 del 27/10/2023) e che, con riferimento a quanto esposto in tale elaborato, rappresentato che le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA" ISPRA/Ministero dell'Ambiente, stabiliscono, con riferimento alla componente/fattore ambientale "Agenti fisici – Rumore"

fonte: http://burc.regione.campania.it

che “La durata delle misurazioni, funzione della tipologia della/e sorgente/i in esame, deve essere adeguata a valutare gli indicatori/descrittori acustici individuati; la frequenza delle misurazioni e i periodi di effettuazione devono essere appropriati a rappresentare la variabilità dei livelli sonori, al fine di tenere conto di tutti i fattori che influenzano le condizioni di rumorosità (clima acustico) dell’area di indagine, dipendenti dalle sorgenti sonore presenti e dalle condizioni di propagazione dell’emissione sonora”, si ritiene che una misurazione di 30 minuti per ricettore non sia sufficiente a rappresentare la variabilità dei livelli sonori (il rilievo acustico effettuato in data 8 marzo 2017 ha compreso solo una misurazione di 30 minuti, nel periodo diurno, per ognuno dei due ricettori considerati) e rappresentato, inoltre, che la scheda tecnica del trituratore dichiara al punto “4.3.3 Rumorosità” che “Il livello di pressione sonora emesso dal funzionamento di tutte le parti del trituratore è al di sopra del valore di 85 dB(A) misurato alla quota del suolo e a un metro di distanza”, mentre per la valutazione dell’impatto acustico è stato assegnato ai due trituratori un livello di pressione sonora pari a 85 dB,
è stato richiesto che, tenendo conto di quanto rappresentato, sia trasmesso nuovo riscontro a quanto già richiesto al punto 27) dell’allegato alla nota prot. n.439291/2023;

- con riferimento alla richiesta di integrazioni formulata al punto 28) dell’allegato alla nota prot. n.439291/2023, rilevato che, con il riscontro trasmesso, la Società proponente ha rappresentato, circa la valutazione del raggio di influenza dell'attività in merito al potenziale cumulo di effetti, che: l'ambito di influenza di emissioni di polveri è stato determinato in relazione ai valori previsionali di dispersione attesi, determinati tramite l’ausilio del modello US-EPA già richiamato nel riscontro alla richiesta di cui al punto 23) da cui emerge che entro un raggio di 150 metri dalla fonte delle emissioni (costituita dagli impianti di trattamento) si ha un impatto derivante dall'attività non significativo sull'atmosfera (rappresentando che, comunque, la valutazione è stata tuttavia estesa ad un raggio di 200 metri dalla fonte); l'ambito di influenza dei rumori prodotti dall'attività è stato determinato in relazione ai valori previsionali attesi, determinati tramite l'algoritmo di propagazione del rumore, tenuto conto dell’attenuazione sonora nella propagazione all’aperto e per l’interposizione di pareti perimetrali del lotto in cls, mostrando che tali valori già in prossimità della strada di accesso al lotto risulteranno entro i limiti di zona (i valori misurati tengono conto del cumulo delle immissioni presenti in zona nei punti monitorati); l'impatto sul traffico veicolare è stato invece esteso alle maggiori arterie stradali presenti, che risulteranno influenzate dal transito dei mezzi relativi alla logistica dell'impianto in progetto, costituite dall'autostrada A30 e dalla SS7bis, andando a valutare quanto l'impatto di progetto atteso vada a sommarsi con quello attualmente presente,
  è stato richiesto che nella valutazione delle emissioni in atmosfera e della produzione di rumore generate dall’impianto si tenga conto di quanto già sopra rappresentato in relazione al riscontro fornito dalla Società proponente alle richieste di integrazioni di cui ai punti 23) e 27) della richiesta integrazioni e che siano forniti chiarimenti in merito ai valori delle emissioni in atmosfera (Polveri totali e COV) riportati a pag. 374 dello Studio di Impatto Ambientale (non essendo gli stessi suffragati né da campagne di rilevazione, né da calcoli);
- con riferimento alla richiesta di integrazioni formulata al punto 33) dell’allegato alla nota prot. n.439291/2023, rilevato che, con il riscontro trasmesso, la Società proponente ha operato un rimando al progetto di monitoraggio ambientale trasmesso (elaborato denominato “PMA – Progetto di Monitoraggio Ambientale” rev.01 del 27/10/2023) e che, dall’esame del detto elaborato emerge che: la responsabilità delle attività di monitoraggio sarà affidata al Direttore Tecnico dell’impianto (controllo interno) ed a Società terza contraente (controllo esterno); sono indicate le risorse finanziarie stimate necessarie per l’esecuzione delle attività previste; sono riportate le attività di monitoraggio previste in fase ante-operam, in fase di cantiere, in fase di esercizio ed in fase post-operam,
  è stato richiesto che, nel progetto di monitoraggio: siano indicate le misure correttive da adottare in caso di rilevamento di fenomeni potenzialmente dannosi per l’ambiente e la salute umana; sia considerata l’opportunità di prevedere, con riferimento al monitoraggio in fase di cantiere, che la frequenza e la durata dei controlli inerenti alla concentrazione delle polveri diffuse siano collegate all’effettuazione dei lavori più impattanti in relazione a tale aspetto (scavi, demolizioni, ecc.) e che la frequenza e la durata dei controlli inerenti alle emissioni acustiche siano collegate all’effettuazione dei lavori più impattanti in relazione a tale aspetto (scavi, trivellazioni, demolizioni, ecc.); sia considerata l’opportunità di prevedere, con riferimento al monitoraggio in fase di esercizio, che la concentrazione dei composti organici volatili sia rilevata anche in corrispondenza del punto di emissione E1 e che la frequenza indicata in relazione al rilevamento delle concentrazioni di polveri e composti organici volatili emessi in corrispondenza dei punti di emissione E1 ed E2 sia incrementata; sia prevista, relativamente alle attività di monitoraggio in

fonte: http://burc.regione.campania.it

fase di esercizio, un'attività di controllo periodico dei cassoni ubicati nell'area di deposito temporaneo rifiuti prodotti (B5) come espressamente attestato nello Studio di Impatto Ambientale (pag.168 dell'elaborato revisionato trasmesso in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata); sia prevista, relativamente alle attività di monitoraggio in fase di esercizio, un'attività di controllo inerente allo stato quali-quantitativo delle acque sotterranee e del suolo come espressamente attestato nello Studio di Impatto Ambientale (pag.264 dell'elaborato revisionato trasmesso in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata); sia prevista, relativamente alle attività di monitoraggio in fase di esercizio, un'attività di controllo inerente allo stato delle vasche di contenimento dei rifiuti liquidi e delle reti fognarie interne come espressamente attestato nello Studio di Impatto Ambientale (pag.265 dell'elaborato revisionato trasmesso in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata); sia aggiornato il riferimento al DPCM 1° marzo 1991.

Nel corso della riunione è stato stabilito che la Società proponente avrebbe dovuto trametterе la documentazione di riscontro in relazione agli elementi di criticità rappresentati, ivi compresi quelli relativi all'istruttoria inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sopra riportati, entro il giorno 12 febbraio 2024.

In data 12 febbraio 2024 la Società proponente ha trasmesso, a mezzo posta elettronica certificata, la documentazione di riscontro prodotta in relazione alle criticità rappresentate nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi.
Con specifico riferimento alle criticità rappresentate nel corso della sopra detta riunione in relazione all'istruttoria tecnica inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento, la documentazione di riscontro trasmessa dalla Società proponente è costituita dai seguenti elaborati: elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*"; elaborato denominato "*SIA – Studio di Impatto Ambientale – Rev.01 del 08.02.2024*"; elaborato denominato "*PMA – Progetto di monitoraggio ambientale – Rev.01 del 08.02.2024*"; elaborato denominato "*1.2.6 – Valutazione previsionale di impatto acustico – Rev.02 del 08.02.2024*"; elaborato denominato "*1.3.12 – Relazione tecnica descrittiva dimensionamento impianto di aspirazione ed abbattimento emissioni*"; elaborato denominato "*1.3.2 – Planimetria generale dell'impianto: stato attuale e stato di variante – Rev.02 del 08.02.2024*"; elaborato denominato "*1.3.5 – Planimetria generale di progetto dell'impianto con schema reti fognarie – Rev.02 del 08.02.2024*"; planimetria da Piano Regolatore Generale; dichiarazione asseverata, con allegata relazione tecnica "*Classificazione di luoghi con pericolo di esplosione*" e Tavola "*TAV. AT.01 – Planimetria Impianto con classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione*", inerente a presenza nell'impianto di luoghi classificati in Zone in cui potrebbero formarsi atmosfere esplosive (a firma dell'ing. Raffaele Stornaiuolo); dichiarazione asseverata, con allegata relazione tecnica "*Valutazione di assoggettabilità a Rischio di Incidente Rilevante "SEVESO III"*", inerente alla non ascrivibilità dell'impianto in progetto alle tipologie soggette agli obblighi previsti dal D.Lgs. n.105/2015 (a firma dell'ing. Raffaele Stornaiuolo); assenza di emissioni odorigene dal ciclo di gestione dei rifiuti tessili (a firma del dott. Antonio Del Gaudio); Piano per le emergenze inerente a sito stoccaggio rifiuti (data emissione 25 febbraio 2014; Rev. 2 del 14 febbraio 2019); attestazione di avvenuta consegna a mezzo posta elettronica certificata alla Prefettura di Napoli del messaggio "*Perna Ecologia SpA - Integrazione PEI DPCM del 27.08.2021*"; schede tecniche macchinari e attrezzature.

In dettaglio:

- con riferimento al punto 7 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 9 gennaio 2024;
  rilevato che nell'elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*" la Società proponente ha rappresentato di aver provveduto a riportare anche nella planimetria inserita nello Studio di Impatto Ambientale, a pag.161, l'indicazione della destinazione del box ai rifiuti sanitari e che tale dichiarazione è stata verificata nell'elaborato "*SIA – Studio di Impatto Ambientale – Rev.01 del 08.02.2024*";
  il riscontro è stato ritenuto esaustivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento al punto 9 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 9 gennaio 2024;
  rilevato che nell'elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*" la Società proponente ha:
  - rappresentato che, nell'indicazione dei quantitativi di rifiuti richiesti in autorizzazione con il progetto di variante presentato, gli accorpamenti per famiglie omogenee di rifiuti contraddistinti da codici CER differenti, peraltro espressamente contemplato sia dal DM 05/02/98 che dalla DGR 8/2019, è stato effettuato per famiglie e/o tipologie omogenee di rifiuti, compatibilmente con le capacità di stoccaggio e trattamento individuate in relazione tecnica, ed al solo fine di garantire all'azienda un'efficienza operativa che, differentemente, non avrebbe (essendo previsti, come nello stato attuale, quantitativi richiesti in autorizzazione per singolo codice talmente irrisori da non consentire un'ottimizzazione dei trasporti e dei flussi lavorativi);
  - riportato l'elenco delle caratteristiche di pericolo effettive attribuite ai rifiuti gestiti nell'anno 2023;
  - rappresentato che nello Studio di Impatto Ambientale è stata riportata tabella con la corretta indicazione dei settori A I e AII (a pag. 161) e sono state riportate le informazioni sui settori B2-B3-B4-B5 (a pag. 215);
  - rappresentato di aver incluso, nella documentazione di riscontro trasmessa, la scheda tecnica completa del trituratore Coparm Alten mod. DS 1500;
  - rappresentato che, sebbene l'operazione di pressatura non sia un'attività ad elevata produzione di polveri, il sistema di aspirazione ed abbattimento sarà esteso anche a tale attività, specificando, tuttavia, che i rifiuti di legno e sughero non saranno sottoposti alla pressatura (come riportato nello Studio di Impatto Ambientale al par. 2.5.4.2.2);
  - rappresentato che i rifiuti di natura tessile presentano tempi di degradazione piuttosto lunghi e, pertanto, non risultano associabili a problematiche di carattere olfattivo e che, pertanto, l'impatto olfattivo risulterà estremamente limitato considerate le tipologie di rifiuti tessili trattate e, soprattutto, il rapporto dei quantitativi degli stessi rispetto al totale gestibile (750 t/a su oltre 45.000 t/a, pari a poco più dell'1% dei rifiuti gestiti); in relazione a tale aspetto è stata trasmessa specifica dichiarazione resa da laboratorio incaricato (dichiarazione di assenza di emissioni odorigene dal ciclo di gestione dei rifiuti tessili a firma del dott. Antonio Del Gaudio);
  - ha operato un rimando al punto 9.2 dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*SIA – Studio di Impatto Ambientale – Rev.01 del 08.02.2024*") dalla lettura del quale, alla luce delle modifiche apportate, risulta evidente la molteplicità delle combinazioni presenti per il codice CER 160601* che chiarisce quanto riportato nel medesimo elaborato al paragrafo "*La tabella di Compatibilità delle Caratteristiche di Pericolo*";
  - trasmesso le schede tecniche dei contenitori adoperabili per lo stoccaggio dei rifiuti solidi pericolosi;
  il riscontro è stato ritenuto esaustivo;
- con riferimento al punto 10 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 9 gennaio 2024;
  rilevato che nell'elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*" la Società proponente ha rappresentato che: la scaffalatura che sarà adoperata è di tipo analogo ad altra già in uso presso la Società Perna Ecologia; la sovrapposizione è su tre livelli (n.2 livelli di carico + livello terra); ciascun alloggiamento presenta un carico massimo pari a 1000 kg; per quanto attiene le caratteristiche tecniche dei materiali e le caratteristiche strutturali è stata trasmessa specifica scheda tecnica allegata (SCH.C8); il volume delle vasche di raccolta, pari a 1.123 litri, è stato definito in coerenza con quanto previsto dalla D.G.RC. n.8/2019;
  il riscontro è stato ritenuto esaustivo, ferma restando l'opportunità della previsione delle condizioni ambientali contenute nella proposta di parere in conclusione della presente scheda istruttoria (condizione ambientale n.2);
- con riferimento al punto 12 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 9 gennaio 2024;
rilevato che nell'elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*" la Società proponente ha rappresentato che: al fine di garantire la corretta separazione di diverse tipologie di rifiuti liquidi, il macchinario presenta un sistema di lavaggio automatico al termine di ciascun ciclo di utilizzo; inoltre, all'occorrenza, potrà essere effettuata anche un'operazione di lavaggio manuale dall'operatore;
il riscontro è ritenuto esaustivo;

- con riferimento al punto 14 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 9 gennaio 2024;
  rilevato che nell'elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*" la Società proponente ha rappresentato che le aree K1 e K2 sono state riportate nell'elaborato "*1.3.2 – Planimetria generale dell'impianto: stato attuale e stato di variante – Rev.02 del 08.02.2024*" e che tale dichiarazione è stata verificata nel detto elaborato;
  il riscontro è stato ritenuto esaustivo;
- con riferimento al punto 17 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 9 gennaio 2024;
  rilevato che nell'elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*" la Società proponente ha operato un rimando a "*relazione specifica allegata*" e che la documentazione trasmessa comprende dichiarazione asseverata (ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 ex artt.19 e 47) a firma dell'ing. Raffaele Stornaiuolo, con allegata relazione tecnica "*Classificazione di luoghi con pericolo di esplosione*" e Tavola "*TAV. AT.01 – Planimetria Impianto con classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione*", attestante la presenza nell'impianto di luoghi classificati in "*Zone in cui potrebbero formarsi atmosfere esplosive*";
  il riscontro è stato ritenuto esaustivo sulla base di presa d'atto della dichiarazione asseverata resa, tenuto conto anche del fatto che con nota prot. n.68111 del 3 novembre 2023 il Dipartimento Provinciale di Napoli dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha espressamente demandato all'autorità competente le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire negli atti autorizzativi ai sensi della D.G.R.C. 223/2019 e ferma restando la necessità di acquisizione nel corso del procedimento del pronunciamento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli per gli aspetti inerenti il rispetto della normativa di prevenzione incendi;
- con riferimento al punto 18 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 9 gennaio 2024;
  rilevato che nell'elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*" la Società proponente ha operato un rimando a "*relazione specifica allegata*" e che la documentazione trasmessa comprende dichiarazione asseverata (ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 ex artt.19 e 47) a firma dell'ing. Raffaele Stornaiuolo, con allegata relazione tecnica "*Valutazione di assoggettabilità a Rischio di Incidente Rilevante "SEVESO III"*, attestante la non ascrivibilità dell'impianto in progetto alle tipologie soggette agli obblighi previsti dal D.Lgs. n.105/2015;
  il riscontro è stato ritenuto esaustivo sulla base di presa d'atto della dichiarazione asseverata resa, fermo restando che, nell'esercizio dell'impianto in progetto, dovrà in ogni caso essere sempre verificato ed assicurato il rispetto dei limiti previsti nell'Allegato 1, Parte 1 e Parte 2 del D.Lgs. n.105/2015;
- con riferimento al punto 19 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 9 gennaio 2024;
  rilevato che nell'elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*" la Società proponente ha operato un rimando alla specifica documentazione allegata

fonte: http://burc.regione.campania.it

e che la documentazione trasmessa comprende: Piano per le emergenze inerente a sito stoccaggio rifiuti (data emissione 25 febbraio 2014; Rev. 2 del 14 febbraio 2019) e attestazione di avvenuta consegna alla Prefettura di Napoli del messaggio "*Perna Ecologia SpA - Integrazione PEI DPCM del 27.08.2021*", trasmesso a mezzo posta elettronica certificata in data 6 dicembre 2021;
rilevato che nel richiamato Piano per le emergenze si riporta, tra l'altro, che "*L'insediamento è sottoposto ad un rischio incendio medio in quanto pur essendoci la presenza di rifiuti di varia natura e tipologia, derivanti prevalentemente da attività commerciali e artigianali, vi sono efficienti sistemi antincendio, nonché adeguati mezzi antincendio*" e che, inoltre, "*la stazione più vicina dei VVF è situata a circa 5 km dal sito per cui, nel caso di incendio, i tempi di intervento stimati sarebbero molto bassi*", che "*sono svolte diverse attività di prevenzione del rischio: adeguata informazione e formazione del personale che opera presso l'impianto; controllo e monitoraggio delle sorgenti di innesco e delle fonti di calore; adeguata manutenzione delle aree, dei mezzi d'opera e degli impianti, nonché dell'impianto di protezione antincendio; impianto di videosorveglianza (con telecamere interne ed esterne) per il controllo continuo dei luoghi: in particolare le telecamere interne sono dotate di sistema di rilevamento dei movimenti e relativo invio di segnale di allarme; servizio di vigilanza privata con centrale operativa collegata a sistema di teleallarme e che permette sia interventi in loco che videosorveglianza a fronte della segnalazione di allarme*", che "*E' stata individuata una adeguata squadra di intervento antincendio, costituita da n.5 addetti, formati come da normativa vigente*", che "*Sono disponibili presso il sito di stoccaggio i seguenti mezzi /attrezzature antincendio: Riserva idrica 10 metri cubi; Gruppo di pompaggio; Gruppo elettrogeno da 6 kW; N. 7 Manichette UNI 45; Attacco VVF UNI 70; N. 4 Estintori a polvere da 6 kg; N. 2 idranti a spruzzo azionabili dall'esterno del capannone di stoccaggio*", che "*Sono periodicamente svolte delle ispezioni ed attività di sorveglianza delle aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti per verificare: il rispetto delle capacità massime di stoccaggio autorizzate, la viabilità e gli accessi (che siano sempre mantenuti sgomberi), la posizione dei mezzi/attrezzature antincendio, le quantità massime stoccabili rispetto ai limiti previsti dal D.lgs 151/11 e dal CPI (pratica VVF n. 118769) ed in particolare: Carta max 5000 kg, Plastica max 5000 kg, Legno max 5000 kg, Stracci e ritagli di stoffa max 5000 kg, Gasolio max 9000 lt, Olio lubrificante e olio da CER 200125 (vegetale esausto) max 1000 lt, GPL max 300 lt*", che "*I rifiuti liquidi sono stoccati in serbatoi ovvero contenitori a norma, in possesso di adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, opportunamente etichettati e dotati dei sistemi di sicurezza, con bacini a tenuta per contenimento di eventuali sversamenti in fase di movimentazione dei contenitori o di rottura dei medesimi, mentre i rifiuti di natura solida sono stoccati in cumuli di altezza variabile*" e che "*Tutte le suddette attività di controllo, che caratterizzano nel loro insieme l'azione di prevenzione, sono gestite mediante delle procedure/ istruzioni operative specifiche che prevedono la registrazione dei controlli suddetti su apposita modulistica e svolte da personale adeguatamente formato*"; che "*Una copia del Piano di Emergenza è affissa nella predisposta bacheca informativa, insieme all'elenco dei numeri telefonici utili (ambulanza, vigili del fuoco, ecc.), al fine di renderne possibile la presa visione anche agli eventuali estranei visitatori*";
rilevato che il richiamato Piano per le emergenze è relativo ad una configurazione impiantistica antecedente a quella risultante dal progetto di variante proposto nell'ambito del procedimento in argomento;
il riscontro è stato ritenuto esaustivo in considerazione del fatto che con nota prot. n.68111 del 3 novembre 2023 il Dipartimento Provinciale di Napoli dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha espressamente demandato all'autorità competente le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire negli atti autorizzativi ai sensi della D.G.R.C. 223/2019 che prevede espressamente il periodico aggiornamento del Piano di Emergenza Interno e la trasmissione al Prefetto competente per territorio delle informazioni necessarie per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterna;

- con riferimento al punto 23 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 9 gennaio 2024;
rilevato che nell'elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*" la Società proponente ha rappresentato, tra l'altro, che: in merito alla produzione di COV, il calcolo viene effettuato per quelle che sono le principali tipologie gestibili dalla Società

fonte: http://burc.regione.campania.it

proponente nell'impianto in progetto, costituite da prodotti generalmente utilizzati da autocarrozzerie, officine e attività similari, che saranno oggetto dell'attività della linea di triturazione; dall'analisi effettuata, si riscontra la presenza prevalente di acetato di n-butile e xilene; le massime concentrazioni per l'acetato di n-butile e per lo xilene si ottengono nel diluente, maggiormente sottoposto a evaporazione durante l'utilizzo, per cui appare ragionevole, nel caso in esame, adoperare il valore ridotto di almeno 1/3 e, quindi, in percentuale massima all'origine pari al 50% per il primo ed al 33% per il secondo; la velocità assoluta di evaporazione dell'acetato di n-butile normalizzata rispetto alla superficie è stata calcolata, nelle condizioni date, pari a 0,011 g/m^2xs; la massa evaporata è stata calcolata pari a 11,484 grammi per l'acetato di n-butile e 5,267 grammi per lo xilene; a questo punto, occorre considerare le modalità operative che comportano la triturazione del materiale posto all'interno della tramoggia che, per condizioni di sicurezza, non verrà riempita totalmente, lasciando un volume libero di circa il 10%; nel caso specifico la tramoggia presenta un volume di 1,4 mc; l'operatività media del trituratore è stimata in ca. 3h/d, conducendo ad un valore di ca. 3 t/g di materiale (la potenzialità del trituratore è in media di 1 t/h) pari a ca. 2,8 mc/g (pari a n. 2 cicli di riempimento al giorno del volume della tramoggia); dai calcoli condotti in condizioni di pressione e temperatura standard è possibile ricavare la massa delle singole sostanze, pari a 26,18 grammi per l'acetato di n-butile e 105,66 grammi per lo xilene, ed i valori di emissione di composti organici volatili, pari a 148,9 grammi al giorno complessivi (131,84 grammi al giorno di vapori in equilibrio e 16,75 grammi al giorno di evaporazione); considerando un abbattimento di almeno il 90% di tale valore, si ottiene un valore in uscita, pari a circa 0,0148 kg/d di composti organici volatili; considerando una concentrazione in uscita pari al valore limite (10 mg/m^3), in relazione alla portata da 5000 Nm^3/h si ottiene un flusso di massa pari a 0,05 kg/h, ovvero pari a 0,15 kg/d; emerge pertanto che il calcolo di dimensionamento mostra un valore in ingresso al sistema di abbattimento già inferiore al massimo consentito in uscita; inoltre, il valore atteso in uscita risulta essere di un ordine di grandezza inferiore rispetto al limite consentito, lasciando quindi ipotizzare in tali condizioni che l'emissione di COV derivante da tale attività possa essere considerata di modesta entità;
rilevato che nel detto elaborato la Società proponente ha esplicitato le modalità di calcolo dei valori emissivi e la quantificazione degli stessi in condizioni di vantaggio di sicurezza (rappresentate da: valore di concentrazione dell'emissione pari al valore massimo consentito, ovvero pari al limite ed assenza di fenomeni di dispersione dell'emissione e funzionamento delle attrezzature per tutti i 300 gg/a) ha portato all'ottenimento di valori previsionali, pari a 0,14 Mg/anno per le polveri totali e 0,045 Mg/anno per i composti organici volatili, trascurabili in confronto allo stato attuale (in cui tali valori sono pari, rispettivamente, a 75,94 Mg/anno e 249,82 Mg/anno), pur avendo effettuato il calcolo con valori di produzione di polveri massimi, contemplando anche il convogliamento delle polveri provenienti dalla pressatura, sebbene queste ultime siano caratterizzate da scarsa significatività già alla fonte;
rilevato che nel detto elaborato la Società proponente ha rappresentato di aver trasmesso relazione tecnica descrittiva di progetto dei sistemi di aspirazione ed abbattimento e che, dall'esame dell'elaborato denominato "*1.3.12 – Relazione tecnica descrittiva dimensionamento impianto di aspirazione ed abbattimento emissioni*" si evince, tra l'altro, che: sono state descritte le caratteristiche del sistema di aspirazione polveri sul trituratore 1 (rifiuti non pericolosi) e sulla pressa, indicandone strutturazione, dimensionamento, portata e efficienza di abbattimento (superiore al 99%); sono state descritte le caratteristiche del sistema di aspirazione polveri sul trituratore 2 (rifiuti pericolosi), indicandone strutturazione, dimensionamento, portata e efficienza di abbattimento (prefiltraggio con efficienza al 95%); è stato riportato che "*si può pertanto stimare che l'effettiva durata utile della carica filtrante possa avere una vita compresa tra i 6 mesi e i 2 anni, a seconda delle condizioni operative effettive*", che "*Il filtro sarà equipaggiato con un sistema automatico di controllo del grado di saturazione dei c.a. al fine di intervenire mediante sostituzione al momento in cui si riscontri il livello massimo di saturazione previsto dal fornitore*", e che "*Ad ogni modo, sarà garantita la sostituzione con frequenza almeno annuale*";
rilevato che nel detto elaborato la Società proponente ha rappresentato che: in merito alle osservazioni circa i fattori di emissione adoperati per il metodo US-EPA, in assenza di un fattore di emissione specifico per la frantumazione con adozione di filtro a tessuto, non previsto dal modello, l'adozione di un fattore relativo all'abbattimento con bagnatura è in realtà cautelativo rispetto alla reale emissione prodotta con abbattimento tramite filtro a tessuto, essendo l'efficienza di

fonte: http://burc.regione.campania.it

quest'ultimo pari a circa il 99% a fronte di circa il 90-92% dell'effetto della bagnatura; in merito al trasporto su nastro, il calcolo è stato aggiornato considerando il fattore di emissione senza sistema di copertura o inscatolamento;
rilevato che nel detto elaborato, alla luce delle considerazioni sopra riportate, è stata sviluppata una nuova formulazione del riscontro originariamente prodotto in relazione al punto 23 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, dalla quale risulta, tra l'altro, che la valutazione della aerodispersione delle emissioni viene riferita essenzialmente alle polveri, essendo l'emissione di composti organici volatili di modesta entità in relazione al progetto proposto (come dettagliato nel SIA) e che i valori emissivi previsionali attesi sono pari a 18,36 g/h di polveri (di cui: 11 g/h correlati alle attività di scarico automezzi, 2,59 g/h correlati al funzionamento del trituratore 1, 0,37 g/h correlati al funzionamento del trituratore 2, 3,85 g/h correlati al funzionamento del nastro trasportatore del trituratore 1 e 0,55 g/h correlati al funzionamento del nastro trasportatore del trituratore 2); dalla tabella di confronto tra i limiti emissivi previsti con riferimento alle specifiche azioni da intraprendere in funzione della distanza dei recettori considerati (entro i 50 metri: nessuna azione da intraprendere per soglia di emissione inferiore a 76 g/h di PM_{10}, monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici per intervallo di emissione compreso tra 76 g/h e 152 g/h di PM_{10} e incompatibilità per soglia di emissione superiore a 152 g/h di PM_{10}) risulta che, pur considerando i valori più restrittivi, per recettori prossimi a distanze inferiori a 50 metri, il valore previsto di emissioni di polveri risulta nettamente inferiore alla soglia di emissione che impone azioni di monitoraggio o modellistiche specifiche; si sottolinea che il progetto prevede l'impiego di opportuni sistemi di abbattimento delle polveri applicati a ciascuna delle fonti di emissione analizzate rientranti nella definizione di "*Migliore tecnologia Disponibile (BAT)*" e si conclude, quindi, che "*le emissioni orarie ottenute, opportunamente mitigate, risulteranno del tutto compatibili con un quadro di impatto non significativo sull'atmosfera circostante*";
il riscontro è stato ritenuto esaustivo, ferma restando l'opportunità della previsione delle condizioni ambientali contenute nella proposta di parere in conclusione della presente scheda istruttoria (condizioni ambientali n.1, 3, 4, 5 e 6);

- con riferimento al punto 25 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 9 gennaio 2024;
rilevato che nell'elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*" la Società proponente ha richiamato l'allegato elaborato planimetrico "*1.3.5 – Planimetria generale di progetto dell'impianto con schema reti fognarie – Rev.02 del 08.02.2024*" ed ha ribadito "*la necessità operativa di un sistema unico ma con convogliamento separato in fase di conferimento, poiché, come rappresentato, la sola raccolta a ciclo chiuso di tale rete comporterebbe la necessità di accumulare e smaltire prevalentemente (se non esclusivamente) acque meteoriche essendo la circostanza dello sversamento una fattispecie per l'appunto accidentale*" ed ha rappresentato che: tenendo conto del fatto che nel dimensionamento del sistema di raccolta di eventuali sostanze accidentalmente sversate deve essere considerato che l'evento incidentale potrebbe verificarsi durante un evento piovoso e che, pertanto, occorre tener conto della portata di pioggia che può essere raccolta durante l'attività di conferimento, il volume di accumulo della vasca di recapito finale è stato calcolato, a vantaggio di sicurezza, pari a 2 mc (in considerazione del fatto che le operazioni di conferimento hanno una durata di circa 20-30 minuti, durante i quali è stata assunta una portata di pioggia di 10 mm da raccogliere sull'intera area di conferimento, di superficie pari a 155 mq, ottenendosi, pertanto, un volume di accumulo di contenimento pari a: 155 x 0,010 = 1,55 mc); inoltre, a maggiore garanzia, nei pressi dell'area di conferimento liquidi sarà presente un kit di materiale assorbente (localizzazione individuata con sigla k1 nell'elaborato "*1.3.2 – Planimetria generale dell'impianto: stato attuale e stato di variante – Rev.02 del 08.02.2024*");
il riscontro è stato ritenuto esaustivo;
- con riferimento al punto 26 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 9 gennaio 2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilevato che nell'elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*" la Società proponente ha rappresentato di aver trasmesso la scheda di dati di sicurezza completa relativa alle sostanze osmogeniche di cui è previsto l'utilizzo e sono state fornite le richieste informazioni in merito all'efficacia attesa di tali sostanze nell'abbattimento delle diverse tipologie di emissioni diffuse producibili nell'impianto, rappresentando, in particolare, che "*Si tratta di prodotti i cui risultati in termini di abbattimento degli odori sono garantiti da numerose analisi olfattometriche effettuate secondo quanto prescritto dalla norma UNI EN 13725 che comprovano l'elevata resa nell'abbattimento dell'odore in settori diversi (trattamento rifiuti liquidi, trattamento rifiuti solidi, fonderie, fast-food, industrie ecc.)*";
il riscontro è stato ritenuto esaustivo;

- con riferimento al punto 27 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 9 gennaio 2024;
rilevato che nell'elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*" la Società proponente ha rappresentato che il tecnico competente in acustica ha effettuato un nuovo rilievo nel mese di Gennaio 2024 (le rilevazioni sono state effettuate in tutta la fascia oraria operativa della soc. Perna Ecologia nel periodo 8.10-9.10, 11.45-12.45 e 16.30-17.30) e che per il livello acustico dei trituratori si è considerato un valore di progetto pari a 90 dB (rappresentando che un aumento del livello sonoro di 3 decibel equivale ad un raddoppio dell'intensità sonora);
rilevato che nel detto elaborato è stato rappresentato che si è proceduto a rielaborare la valutazione previsionale acustica alla luce di quanto sopra esposto e che la documentazione integrativa tramessa comprende l'elaborato "*1.2.6 – Valutazione previsionale di impatto acustico – Rev.02 del 08.02.2024*" in cui si riporta, tra l'altro, che: la valutazione è stata effettuata a partire dai dati rilevati del rumore residuo riscontrato in data 16/01/2024 e 25/01/2024, in occasione di rilevamento acustico effettuato, durante il periodo diurno, in condizioni operative standard, per conto della ditta da tecnico competente in acustica; la zona di inserimento si caratterizza quale area di classe III, per la quale la normativa di riferimento pone come limite assoluto di immissione in orario diurno il valore limite di 60 db(A); sono stati riportati in maniera sintetica e tabellare gli esiti delle prove fonometriche effettuate durante la campagna di misura del rumore residuo rilevato in corrispondenza dei due recettori individuati; per ciascuna sorgente di emissioni acustiche presenti nell'impianto in progetto o associate alla conduzione delle attività nello stesso previste sono stati riportati in specifica tabella i livelli di potenza sonora (rumore prodotto alla fonte) come desunti da letteratura, da schede tecniche e dall'esperienza maturata presso impianti similari; la valutazione previsionale di impatto acustico è stata effettuata nell'ipotesi maggiormente gravosa, ovvero di fonti di emissioni contemporaneamente in attività; in relazione alla distanza di ciascuna sorgente dal recettore analizzato, la pressione sonora complessiva in un determinato punto della zona esaminata è data dalla somma dei contributi prodotti da ogni singola sorgente; i valori previsionali di immissione calcolati in prossimità dei due recettori considerati sono inferiori ai limiti normativamente previsti per la zona (Classe III) in periodo diurno, così come la verifica condotta mostra anche il rispetto del valore limite di emissione e del criterio differenziale;
rilevato che nelle conclusioni dell'elaborato si riporta che "*Dai risultati previsionali, ottenuti utilizzando l'algoritmo per il calcolo della pressione sonora, tenuto conto dell'attenuazione sonora nella propagazione all'aperto e per l'interposizione di pareti laterali in cls, in considerazione dei valori di rumore previsto per il ciclo lavorativo, si può affermare che i valori di rumore prodotti dal simultaneo utilizzo delle attrezzature citate saranno attenuati significativamente in prossimità del perimetro aziendale e, di conseguenza in prossimità delle aree e recettori circostanti, valutati in relazione agli strumenti urbanistici e ai piani di zonizzazione acustica dei comuni di Marigliano e San Vitaliano, con valori di emissione ed immissione inferiori ai limiti previsti per la zona di inserimento, classificata in classe III*" e che "*Qualora a seguito di monitoraggio dei valori effettivi di emissioni ed immissioni sonore sarà riscontrato un superamento dei limiti di zona, l'azienda adotterà ulteriori misure mitigative costituite da pannelli fonoassorbenti e/o fonoisolanti*";
il riscontro è stato ritenuto esaustivo, ferma restando l'opportunità della previsione delle condizioni ambientali contenute nella proposta di parere in conclusione della presente scheda istruttoria (condizione ambientale n.7);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento al punto 28 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 9 gennaio 2024;
  rilevato che nell'elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*" la Società proponente ha richiamato quanto già rappresentato in relazione al punto 23 ed al punto 27 ed ha rappresentato di aver proceduto a riformulare l'analisi degli effetti cumulativi esposta nello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*SIA – Studio di Impatto Ambientale – Rev.01 del 08.02.2024*");
  il riscontro è stato ritenuto esaustivo;
- con riferimento al punto 33 della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a quanto sullo stesso rappresentato nella riunione di Conferenza di Servizi del 9 gennaio 2024;
  rilevato che nell'elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*" la Società proponente ha operato un rimando all'elaborato "*PMA – Progetto di monitoraggio ambientale – Rev.01 del 08.02.2024*" nel quale sono state previste le integrazioni richieste ed è stato previsto un punto di controllo (P1) delle emissioni diffuse in fase di esercizio in prossimità della zona di stoccaggio in serbatoi ed è stato previsto il monitoraggio in fase di esercizio delle quantità e della qualità dei rifiuti prodotti (derivanti dalle linee di trattamento e per lo più costituiti da scarti derivanti da attività di selezione);
  rilevato che, tra l'altro, sono state indicate, come richiesto, le misure correttive di cui è prevista l'adozione in caso di rilevamento di fenomeni inattesi potenzialmente dannosi per l'ambiente, consistenti in: predisposizione di barriere antipolvere di altezza minima pari a 2 metri (mitigazione impatti emissione di polveri in fase di realizzazione); programmazione delle operazioni di umidificazione del piano di transito e delle piste dove avviene il transito dei mezzi d'opera (mitigazione impatti emissione di polveri in fase di realizzazione); abbattimento della polverosità con sistemi ad umido nelle aree particolarmente critiche (mitigazione impatti emissione di polveri in fase di realizzazione); copertura dei carichi che possono essere dispersi in fase di trasporto (mitigazione impatti emissione di polveri in fase di realizzazione); dislocazione di impianti fissi, con limitata produzione di rumore, in posizione schermante rispetto alle sorgenti interne (mitigazione impatti emissioni acustiche in fase di realizzazione); orientamento di impianti con emissione di rumore a forte direttività (mitigazione impatti emissioni acustiche in fase di realizzazione); dislocazione degli impianti rumorosi alla massima distanza possibile dai ricettori (mitigazione impatti emissioni acustiche in fase di realizzazione); basamenti antivibranti per macchinari fissi (mitigazione impatti emissioni acustiche in fase di realizzazione); utilizzo di macchine di recente costruzione (mitigazione impatti emissioni acustiche in fase di realizzazione); manutenzione dei mezzi e delle attrezzature (mitigazione impatti emissioni acustiche in fase di realizzazione); a seguito di monitoraggio presso recettori, si provvederà, qualora necessario, alla posa in opera di barriere antirumore provvisorie, costituite da pannelli fonoassorbenti montati su elementi prefabbricati tipo new-jersey, autoportanti ed autostabilizzanti (mitigazione impatti emissioni acustiche in fase di realizzazione); potenziamento sistemi depurativi (mitigazione impatti emissione di polveri e composti organici volatili in fase di esercizio); incremento frequenze di monitoraggio (mitigazione impatti emissione di polveri e composti organici volatili in fase di esercizio); installazione di pannellatura fonoisolanti e/o fonoassorbenti (mitigazione impatti emissioni acustiche in fase di esercizio); incapsulamento unità maggiormente critiche (mitigazione impatti emissioni acustiche in fase di esercizio); potenziamento dei sistemi depurativi (mitigazione impatti su acque superficiali in fase di esercizio); manutenzione straordinaria pavimentazioni/reti fognarie/vasche (mitigazione impatti su suolo e sottosuolo in fase di esercizio);
  il riscontro è stato ritenuto esaustivo, ferma restando l'opportunità della previsione delle condizioni ambientali contenute nella proposta di parere in conclusione della presente scheda istruttoria (condizioni ambientali n.3, 4, 5, 6 e 7);

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 - Informazione e Partecipazione del pubblico interessato

Con nota prot. n.369669 del 20 luglio 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento, dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e sono state indicate le modalità e la tempistica secondo cui il pubblico interessato avrebbe potuto far pervenire allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania eventuali osservazioni inerenti alla documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata, ivi incluse eventuali osservazioni sulla documentazione inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.
Nei termini indicati con la detta nota non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato.

Con successiva nota prot. n.533222 del 6 novembre 2023 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento, del nuovo Avviso di cui al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e sono state indicate le modalità e la tempistica secondo cui il pubblico interessato avrebbe potuto far pervenire eventuali osservazioni inerenti la documentazione trasmessa dalla Società proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, ivi inclusa quella trasmessa in riscontro a quanto richiesto in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata da Valutazione di Incidenza.
Nei termini indicati con la detta nota non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato.

4 – Conclusioni e proposta di parere

Premesso che:

- nell'ambito di istanza di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale presentata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (acquisita al protocollo regionale in data 4 aprile 2023 con n.181491) la Società Perna Ecologia S.p.A. ha formulato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale in relazione al progetto denominato "*Variante sostanziale ad un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti*" interessante area ubicata in territorio comunale di Marigliano (NA) in Via Ponte delle Tavole;
- il lotto su cui insiste l'impianto di gestione rifiuti autorizzato ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed oggetto della variante sostanziale proposta con l'istanza presentata è identificato in catasto al foglio 15, particella 611, e presenta superficie complessiva pari a circa 3.448 mq;
- l'ingresso all'opificio è situato sul fronte della strada di pertinenza ed alla struttura si accede mediante un cancello carrabile avente una luce sufficiente a consentire l'entrata e l'uscita dei veicoli di conferimento;
- l'intera struttura è circondata perimetralmente da un muro di altezza pari a tre metri;
- l'attività allo stato autorizzata, svolta all'interno di una struttura coperta avente superficie di circa 570 mq., consiste in operazioni di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi ai fini dell'avvio degli stessi presso impianti terzi autorizzati e prevede, inoltre, attività R12 finalizzate all'effettuazione di operazioni di raggruppamento e sconfezionamento ai fini dell'ottimizzazione delle attività di stoccaggio e di carico/scarico presso gli impianti di destinazione;
- i quantitativi di rifiuti che, allo stato, l'impianto è autorizzato a gestire consistono in 48,2 tonnellate al giorno (e 12.049,66 tonnellate l'anno) di rifiuti non pericolosi e 50 tonnellate al giorno (e 12.683,3 tonnellate l'anno) di rifiuti pericolosi;
- il progetto di variante sostanziale proposto prevede: modifica dei codici EER per i quali viene richiesta l'autorizzazione (con introduzione di alcune tipologie di rifiuti allo stato non autorizzate e l'eliminazione di alcune tipologie di rifiuti allo stato autorizzate); modifica del layout di impianto, con integrazione di una sezione di stoccaggio rifiuti liquidi in serbatoi fuori terra (in numero di sette,

fonte: http://burc.regione.campania.it

di volume pari a 30 mc ciascuno, di cui sei destinati allo stoccaggio di rifiuti liquidi non pericolosi ed uno destinato allo stoccaggio di rifiuti liquidi pericolosi) e realizzazione di un nuovo capannone costituito da un edificio di tipo industriale di superficie complessiva pari a 590,62 mq., posto in adiacenza, su un lato, a quello esistente; integrazione di attività di pretrattamento di alcune tipologie di rifiuti con selezione ed adeguamento volumetrico (mediante triturazione e pressatura) da realizzarsi all'interno del nuovo capannone previsto in progetto; integrazione di attività di recupero R3 per la carta, ai fini della produzione di EOW ai sensi del DM 188/2020; integrazione di attività R12 per i rifiuti liquidi di natura oleosa gestiti in impianto;

- i quantitativi di rifiuti richiesti in autorizzazione con il progetto di variante proposto consistono in 126 tonnellate al giorno (e 32.750 tonnellate l'anno) di rifiuti non pericolosi e 49,9 tonnellate al giorno (e 12.683 tonnellate l'anno) di rifiuti pericolosi;
- il quantitativo totale massimo dei rifiuti in ingresso stoccabili nell'impianto ammonterà a 306,5 tonnellate, di cui 49 tonnellate di rifiuti pericolosi e 257,5 tonnellate di rifiuti non pericolosi;
- è stato previsto che il quantitativo di rifiuti soggetti a rischio incendio presenti all'interno dell'impianto sarà inferiore al limite stabilito dalla DGR n.223/2019, pari a 2.000 mc in area coperta e 3.000 mc in area scoperta, e comunque al limite imposto dal Certificato di Prevenzione Incendi;
- in maggior dettaglio le caratteristiche strutturali e gestionali del progetto di variante sostanziale proposto sono descritte nella documentazione agli atti del procedimento (pubblicata sulle pagine internet della Regione Campania allo stesso dedicate) e nel paragrafo 1.2 della presente scheda istruttoria;
- in esito all'istruttoria condotta sulla documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata, è stata prodotta richiesta di integrazioni inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (trasmessa alla Società proponente, ai sensi dell'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.439291 del 15 settembre 2023) riscontrata dalla Società proponente con invio di documentazione acquisita al protocollo regionale in data 2 novembre 2023 con protocollo n.527357;
- nel corso della prima riunione della Conferenza di servizi indetta per il procedimento in argomento ai sensi dell'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., tenutasi in data 9 gennaio 2024, in esito all'istruttoria condotta sulla documentazione trasmessa dalla Società proponente in data 2 novembre 2023, è stata rappresentata la necessità di acquisire ulteriori approfondimenti e chiarimenti in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, come riportati nel resoconto della detta riunione, riscontrata dalla Società proponente con trasmissione di documentazione trasmessa all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in data 12 febbraio 2024 a mezzo posta elettronica certificata;

considerato che:

- con la documentazione progettuale trasmessa, tenuto conto delle integrazioni prodotte in riscontro alle richieste di integrazioni ed agli approfondimenti e chiarimenti formulati nell'ambito dell'istruttoria tecnica inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, la Società proponente ha fornito una descrizione di adeguato dettaglio in merito alle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto previste dal progetto di variante sostanziale proposto, alle tipologie di rifiuti richiesti in autorizzazione ed ai relativi quantitativi, ai cicli di gestione previsti per le diverse tipologie di rifiuti, alle attrezzature ed agli equipaggiamenti di cui è previsto l'impiego;
- con riferimento alle emissioni in atmosfera, sono state fornite le richieste caratterizzazioni e modellizzazioni e sono state descritte le soluzioni impiantistiche di cui è prevista l'adozione al fine di consentire la captazione ed il convogliamento di polveri e composti organici volatili emessi ed i sistemi di filtrazione di cui è previsto l'impiego al fine di assicurare il rispetto dei limiti normativamente previsti (anche prevedendo, in riscontro alle richieste di integrazioni e chiarimenti formulate, l'estensione di tali presidi ambientali all'area di pressatura presente in impianto oltre che, come già previsto, alle aree di triturazione e di carico/scarico a servizio del comparto serbatoi); sono state descritte, inoltre, le modalità di azione delle molecole osmogeniche il cui impiego è stato previsto per l'abbattimento delle emissioni diffuse che possono liberarsi durante le operazioni di carico e scarico dei rifiuti liquidi; sulla base delle valutazioni istruttorie condotte sono state proposte le condizioni ambientali nn.1, 3, 4, 5 e 6;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento ai sistemi di collettamento delle acque reflue nere e delle acque meteoriche sono stati descritti gli schemi di rete, i sistemi di trattamento ed i punti di recapito;
- con riferimento al rischio di sversamenti accidentali di rifiuti è stato rappresentato che la superficie del settore di conferimento dei rifiuti in ingresso e la superficie delle aree di lavorazione dei rifiuti saranno realizzate in materiale impermeabile e saranno dotate di adeguati sistemi di raccolta per eventuali spandimenti accidentali di reflui; sono state descritte caratteristiche e dimensionamento dei bacini di contenimento previsti al di sotto del comparto serbatoi e dei contenitori per lo stoccaggio di rifiuti liquidi, evidenziando la rispondenza delle stesse a quanto in materia espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.8 del 15 gennaio 2019; è stata descritta la soluzione progettuale e gestionale prevista per assicurare l'isolamento della rete di raccolta delle acque meteoriche in occasione di eventuali sversamenti accidentali di rifiuti liquidi nell'area di carico/scarico a servizio del comparto serbatoi, (anche procedendo alla rideterminazione in incremento delle dimensioni della vasca di recapito finale di questi ultimi sulla base delle richieste di integrazioni e chiarimenti formulate);
- con riferimento alla mitigazione delle potenziali interferenze con il suolo ed il sottosuolo è stata rappresentata la presenza di pavimentazioni nelle aree di gestione dei rifiuti ed è stato previsto che, per i rifiuti prodotti dall'attività, sarà adoperata la modalità di stoccaggio in idonei contenitori coperti, al fine di evitare l'interazione diretta con la pavimentazione e il dilavamento durante gli eventi meteorici;
- con riferimento alle emissioni acustiche, le rilevazioni del rumore residuo presso i recettori considerati hanno restituito valori inferiori ai limiti normativamente previsti, così come per quel che attiene ai valori previsionali di immissione post-operam; sono stati comunque previsti un'indagine fonometrica alla messa a regime e azioni di monitoraggio dell'impatto acustico con frequenza prefissata in fase di esercizio, in modo da consentire, in caso di rilevato superamento dei limiti di zona, l'adozione di misure mitigative ulteriori rispetto a quelle già previste (costituite dal posizionamento di pannelli fonoassorbenti e/o fonoisolanti, ovvero dall'incapsulamento delle unità critiche, ove possibile);
- con riferimento agli impatti sul paesaggio, sui beni culturali e sul patrimonio archeologico, gli interventi previsti dal progetto di variante saranno realizzati all'interno dell'area già recintata da muratura perimetrale in cui si svolgono le attività allo stato già autorizzate, in un contesto che vede già la presenza di diverse ulteriori aree connotate da insediamenti di attività produttive;
- con riferimento all'impatto sul traffico veicolare, è stato rappresentato che lo stabilimento in progetto sarà facilmente raggiungibile grazie alla vicinanza ad arterie stradali extraurbane; tuttavia, in considerazione del carattere generico del riscontro fornito dalla Società proponente in relazione alla richiesta valutazione degli effetti producibili dall'incremento dei transiti connesso al funzionamento dell'impianto, nella configurazione prevista dalla variante progettuale, sulla viabilità comunale (via Quaranta Moggia e via Ponte delle Tavole), ritenuto comunque che all'incremento medio dei transiti giornalieri stimato nello Studio di Impatto Ambientale non possano essere associate modifiche significative della concentrazione degli inquinanti atmosferici generati dal traffico veicolare nell'area di riferimento, si è ritenuto necessario proporre la condizione ambientale n.8;
- è stato predisposto un progetto di monitoraggio ambientale nell'ambito del quale sono state previste attività di rilevamento periodico inerenti alle emissioni in atmosfera generate, alle emissioni ed alle immissioni acustiche prodotte, allo stato di concentrazione degli inquinanti nel suolo e nelle acque sotterranee, allo stato di concentrazione degli inquinanti nello scarico in pubblica fognatura, alle caratteristiche dei rifiuti in ingresso all'impianto ed in uscita dall'impianto, allo stato dei contenitori dei rifiuti, dei bacini di contenimento posti al di sotto degli stoccaggi di rifiuti liquidi, delle vasche di raccolta delle acque meteoriche, delle pavimentazioni, della rete fognaria interna, degli impianti installati, dei cassoni nell'area di deposito temporaneo; sulla base delle valutazioni istruttorie condotte sono state proposte le condizioni ambientali nn.3, 4, 5, 6 e 7;

preso atto che

- la Società proponente ha prodotto relazione asseverata attestante la presenza nell'impianto, sulla base delle caratteristiche strutturali e gestionali dello stesso risultanti dal proposto progetto di variante non sostanziale, di luoghi classificati in "*Zone in cui potrebbero formarsi atmosfere esplosive*", rappresentandone l'ubicazione in specifica Tavola AT.01 *"Planimetria Impianto con classificazione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei luoghi con pericolo di esplosione"; in proposito, con nota prot. n.68111 del 3 novembre 2023, il Dipartimento Provinciale di Napoli dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha espressamente demandato all'autorità competente le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire negli atti autorizzativi ai sensi della D.G.R.C. 223/2019; ancora in proposito, nel corso del procedimento, in relazione al progetto proposto è stato espresso parere preventivo favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli per gli aspetti inerenti il rispetto della normativa di prevenzione incendi;

- la Società proponente ha prodotto relazione asseverata attestante la non assoggettabilità dell'impianto, sulla base delle caratteristiche strutturali e gestionali dello stesso risultanti dal proposto progetto di variante non sostanziale, alle disposizioni del D.Lgs. n.105/2015, e fermo restando che, nell'esercizio dell'impianto in progetto, dovrà in ogni caso essere sempre verificato ed assicurato il rispetto dei limiti previsti nell'Allegato 1, Parte 1 e Parte 2 del D.Lgs. n.105/2015;

fermo restando l'obbligo per la Società proponente di garantire il rispetto delle pertinenti previsioni normative in materia ambientale (ivi comprese quelle di assicurare il periodico aggiornamento del Piano di Emergenza Interno e la trasmissione al Prefetto competente per territorio delle informazioni necessarie per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterna) e di dare attuazione alle soluzioni impiantistiche e gestionali ed agli accorgimenti descritti nello Studio di Impatto Ambientale agli atti del procedimento, come da ultimo revisionato in data 8 febbraio 2024, al fine della mitigazione degli impatti ambientali potenzialmente connessi alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti in progetto si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso dalla Società proponente:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**01**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti gestionali** ➢ **emissioni in atmosfera** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ nell'elaborato denominato "*R.CH.01 – Relazione di riscontro chiarimenti a seguito CdS del 09/01/2024*" la Società proponente ha rappresentato, tra l'altro, che: in merito alla produzione di COV, il calcolo viene effettuato per quelle che sono le principali tipologie gestibili dalla Società proponente nell'impianto in progetto, costituite da prodotti generalmente utilizzati da autocarrozzerie, officine e attività similari, che saranno oggetto dell'attività della linea di triturazione; dall'analisi effettuata, si riscontra la presenza prevalente di acetato di n-butile e xilene; per i filtri a carboni attivi associati al trituratore t2, obbligo di utilizzo di carboni attivi con alta capacità di adsorbimento (maggiore o uguale al 25%) ed espressamente indicati dal produttore come idonei all'adsorbimento di xilene e acetato di butile
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio) Dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania specifica relazione annuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		accompagnata da fatture di acquisto e formulari di smaltimento
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**02**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **aspetti gestionali**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ la scheda tecnica magazzino prodotti finiti su pallet prevede la possibilità di fornitura di equipaggiamenti aggiuntivi per la protezione fisica da colpi e che non è stata trasmessa la distinta richiamata nel paragrafo 7.0 inerente all'offerta; obbligo di equipaggiamento del magazzino prodotti finiti su pallet con paracolpi e guard rail di protezione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio) Dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania specifica relazione annuale accompagnata da fatture di acquisto e report fotografico dell'avvenuta installazione
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE – OPERAM e POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**03**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **atmosfera** ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ la BAT per il trattamento dei rifiuti prevede una frequenza ***minima*** semestrale di monitoraggio delle emissioni in atmosfera di polveri e TVOC, ➢ è prevista la gestione di numerose tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ➢ nelle vicinanze dell'impianto sono presenti altri insediamenti industriali, il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere modificato,

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		prevedendo che il monitoraggio di tutte le emissioni in atmosfera abbia frequenza trimestrale (Tab. 15 e Tab. 15.2 del PMA);
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato/modificato dovrà essere tempestivamente trasmesso all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania; POST OPERAM (fase di esercizio) Vedasi condizione ambientale n.7
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE – OPERAM e POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**04**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **emissioni** ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ è prevista la gestione di numerose tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ➢ nelle vicinanze dell'impianto sono presenti altri insediamenti industriali, ➢ le emissioni fuggitive dal reparto di stoccaggio liquidi avranno presenza di umidità, ➢ nello Studio di Impatto Ambientale si riporta, relativamente alla carica filtrante a carboni attivi installata nel sistema di abbattimento con filtro passivo per le emissioni fuggitive dal reparto di stoccaggio liquidi in serbatoi, che il fornitore indica che la carica filtrante possa avere una vita compresa tra i 6 mesi e i 2 anni, a seconda delle concentrazioni in ingresso e dell'effettiva operatività dell'impianto e che "*In conseguenza di ciò, sarà prevista un'analisi di laboratorio semestrale sul media EET installato al fine di verificare la necessità di una sua sostituzione*" il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere integrato, prevedendo, successivamente al primo semestre di nuovo caricamento, un'analisi di laboratorio con frequenza trimestrale sulla carica filtrante a carboni attivi installata, al fine di verificare tempestivamente la necessità di una sua sostituzione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato/modificato dovrà essere tempestivamente trasmesso all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania POST OPERAM (fase di esercizio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		Vedasi condizione ambientale n.7
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE – OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione)**
2	Numero Condizione	**05**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **atmosfera** ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ il PMA (Tab. 15.2) prevede un "Punto di controllo emissioni diffuse" P1, localizzato "in prossimità della zona di stoccaggio in serbatoi", ➢ è previsto che "le uscite di ciascun serbatoio saranno canalizzate in ingresso al filtro a secco con apposita rete di piping" (vedi S.I.A. par. 5.1.2.1.), il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere modificato, prevedendo che il punto di controllo P1 delle emissioni fuggitive dal reparto di stoccaggio liquidi sia precisamente posizionato in corrispondenza dell'emissione del filtro a secco
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato/modificato dovrà essere tempestivamente trasmesso all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE – OPERAM e POST – OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**06**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **atmosfera** ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Considerato che: ➢ è prevista la gestione di numerose tipologie di rifiuti liquidi, ➢ il PMA prevede, in corrispondenza del punto di emissione P1, il monitoraggio delle Polveri tot. e dei mercaptani (Tab. 15.2), il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere integrato, prevedendo, in aggiunta ai parametri già previsti, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		corrispondenza del punto di emissione P1, il monitoraggio del TVOC (metodo di rilevamento EN 12619, limite 30 mg/Nm^3), con frequenza trimestrale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il PMA integrato/modificato dovrà essere tempestivamente trasmesso all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania POST OPERAM (fase di esercizio) Vedasi condizione ambientale n.7
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA E POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**07**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Gli esiti di tutte le attività di monitoraggio ante-operam, in corso d'opera e post-operam previste dal progetto di monitoraggio, comprensivi delle azioni correttive eventualmente adottate ai sensi del paragrafo 6 del progetto di monitoraggio ambientale trasmesso, dovranno essere comunicati all'Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania mediante invio di specifica relazione annuale (e, comunque, con la massima tempestività in caso di adozione delle dette azioni correttive). Con specifico riferimento alle emissioni odorigene, dovranno essere tempestivamente previste, quali azioni correttive in caso di accertati impatti molesti per la popolazione locale: efficientamento gestionale dei cicli di processo responsabili della generazione dell'effetto (ivi compresa la riduzione dei tempi di permanenza dei rifiuti in impianto) e, in caso di inefficacia nella risoluzione della problematica, eliminazione delle tipologie di rifiuti responsabili della generazione dell'effetto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
2	Numero Condizione	**08**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti gestionali** ➢ **atmosfera**
4	Oggetto della condizione	I transiti giornalieri dei mezzi di trasporto connessi al funzionamento dell'impianto dovranno essere contenuti entro il valore massimo indicato nello Studio di Impatto Ambientale al paragrafo 5.1.11
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio) La Società proponente invierà all'Ufficio Speciale "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania un report annuale con indicazione dei transiti giornalieri come risultanti dai pertinenti documenti previsti dalle vigenti normative (Registro di carico e scarico, Formulari Identificativi dei Rifiuti, MUD, omologhe, ecc.)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

Napoli, mercoledì 10 aprile 2024

L'istruttore:
dott. Sergio Scalfati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 121 del 27/05/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO D'AMBITO DISTRETTUALE NAPOLI CITTA' AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. ED DELL'ART. 17 DELLA L.R. CAMPANIA 15/2015" - PROPONENTE ENTE IDRICO CAMPANO - CUP 9415.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

c. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "*Habitat*", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "*Uccelli*";

d. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "*HABITAT*" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

e. il titolo II della parte seconda del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

f. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

k. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con istanza acquisita al prot. reg. 0374545 del 19/07/2022, l'Ente Idrico Campano ha richiesto la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi degli artt. 13 e ss. del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata (VIncA) per il "*Piano d'Ambito Distrettuale Napoli città ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed dell'art. 17 della LR. Campania 15/2015*";

b. all'istanza è stato assegnato il CUP 9415;

c. con nota prot. prot. 411724 del 11/08/2022 lo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale 60 12 00), in qualità di Autorità Competente in materia di VAS e di VI, ha comunicato l'avvio della fase di scoping, invitando gli SCA a presentare i propri contributi ed eventuali osservazioni nel temine di 30 giorni;

d. a conclusione della fase di scoping, con nota dello Staff Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12 00) prot. prot. 448151 del 13/09/2022, è stato comunicato che non sono prevenuti osservazioni e contributi;

e. con nota prot. 228719 del 27/09/2022, l'ASL Napoli 1 ha trasmesso un questionario compilato riferito allo scoping avviato con nota prot. 411724 del 11/08/2022;

f. a causa di un errore informatico occorso nel sistema informativo regionale VIA VAS la documentazione relativa alla fase di scoping avviata con nota prot. 411724 del 11/08/2022, i cui esiti sono stati comunicati con nota prot. 448151 del 13/09/2022, non è risultata disponibile per la consultazione, come segnalato dal Comune di Napoli;

g. pertanto, con nota prot. 472221 del 28/09/2022 è stato riavviata la fase di scoping;

h. con nota prot. 541453 del 03/11/2024 è stato comunicato che nella riavviata fase di scoping non sono prevenuti osservazioni e contributi;

i. con nota prot. 15699 del 19/07/2023 l'Ente Idrico Campano ha trasmesso la documentazione per la consultazione pubblica ex art. 14 del Dlgs 152/2006; la documentazione è stata successivamente integrata dall'EIC con nota prot. 18872 del 12/09/2023;

j. con nota prot. 504767 del 20/10/2023 l'Ufficio Speciale 60 12 00 ha:
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione in data 20/10/2023 dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 13, comma 5, lettera e) del D. lgs. 152/2006 relativo al *Piano* in parola;
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione per la consultazione pubblica sia sul sito dell'Autorità competente che su quello dell'Autorità procedente/proponente;
   - chiesto ai soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 la trasmissione dei "*sentito*" entro i 45 giorni della consultazione;

k. nei 45 giorni previsti per la consultazione sono pervenute le osservazioni e i "sentito" ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997 dei seguenti soggetti:
   - Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli in data 24/10/2023
   - Area Marina Protetta "Parco Sommerso di Gaiola" in data 14/11/2023
   - Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei in data 27/11/2023
   - ARPAC in data 30/11/2023

l. con nota prot. 9086 del 08/01/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso una richiesta di chiarimenti e integrazioni;

m. successivamente al periodo di consultazione in data 19/01/2024 è pervenuto il sentito dell'Ente Parco Regionale del Partenio;

n. con nota prot. 68238 del 07/02/2024 l'Ente Idrico Campano ha trasmesso le integrazioni richieste e con successiva nota prot. 3837 del 14/02/2024 ha richiesto di integrare l'elenco degli SCA con i seguenti ulteriori soggetti:
   - Provincia di Caserta
   - Provincia di Benevento
   - Parco Regionale dei Monti Picentini
   - Comunità montana Terminio Cervialto

o. pertanto, all'elenco degli SCA sono stati aggiunti, i predetti soggetti nonchè la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento e la Comunità montana Taburno;

p. in data 15/02/2024 è stato pubblicato l'avviso al pubblico ai fini di una seconda fase di consultazione sulla documentazione integrativa trasmessa dall'Ente Idrico Campano;

q. con nota prot. 084443 del 16/02/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha dato comunicazione a tutti gli SCA individuati dei termini della seconda consultazione ed ha sollecitato ai soggetti gestori interessati il rilascio dei "sentito" ex art. 5, co.7 del DPR 357/1997;

r. in data 23/02/2024 è pervenuto il sentito della UOD Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali;

s. nei 45 giorni previsti per la seconda consultazione sono pervenute le seguenti osservazioni e sentito da parte dei seguenti soggetti:
   - Parco Regionale dei Monti Picentini in data 29/02/2024 (richiesta di oneri per l'emanazione del Sentito)
   - Area Marina Protetta "Parco Sommerso di Gaiola" in data 12/03/2024;

t. successivamente al periodo della seconda consultazione sono pervenute ulteriori osservazioni e sentito da parte dei seguenti soggetti:
   - ARPAC in data 08/04/2024
   - Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli in data 10/04/2024;

u. tutta la documentazione inerente al **CUP 9415** all'attualità è pubblicata sul sito tematico *viavas.regione.campania.it* nella sezione Area VAS – Consultazione fascicoli – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, cartella relativa al **CUP 9415**. Link per l'Area consultazione fascicoli VAS **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VAS/Consultazione_fascicoli_VAS**;

RILEVATO che:

a. l'istruttoria dell'istanza de quo è stata assegnata alla dott.ssa Nevia Carotenuto, funzionario dello STAFF 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 60 12 00);

b. detto *Piano* è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che nella seduta del 16/05/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dalla dott.ssa Carotenuto e per i motivi riportati nell'estratto del verbale allegato in copia al presente provvedimento (**Allegato A**) come parte integrante e sostanziale, ha espresso parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   1. Il Piano d'Ambito Distrettuale Napoli città, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso, deve tenere conto di tutti gli elementi emersi nell'ambito della

procedura di VAS integrata alla VINCA, sopra richiamati. In particolare, di quanto riportato nei riscontri inviati con nota prot. 68238 del 07/02/2024 e presenti:

- nel documento “Risposte alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni”;
- nello “Schema Analisi osservazioni_generale”;

2. La Dichiarazione di Sintesi di cui all’art. 17 del Dlgs 152/2006 dovrà puntualmente riportare tutti gli elementi emersi nell’ambito della procedura di VAS integrata con la VINCA sopra richiamati e in particolare:

- le modalità di riuso che si intendono attuare per le acque depurate come potenziale risorsa per una serie di impieghi e processi che non richiedono acque primarie;
- le misure di mitigazione per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d’Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
- ulteriori misure mitigative per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, oltre quelle già proposte, che consentano il risparmio idrico nel corso della gestione di acquedotto così come previsto dall’art. 146 del D.Lgs. 152/2006;
- la previsione di campagne e iniziative di sensibilizzazione e di educazione al miglior uso della risorsa idrica, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d’Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
- uno schema riassuntivo di tutte le indicazioni, le prescrizioni e le raccomandazioni emerse nel procedimento di VAS - VIncA (contenute nel Piano, nel Rapporto Ambientale, nello Studio di Incidenza, nelle considerazioni e integrazioni dell’Ente Idrico e nel parere motivato VAS - VIncA) delle quali è necessario si tenga conto nella fase di attuazione degli interventi;
- l’esplicita correlazione delle azioni di piano con i goal dell’Agenza 2030 e con, distintamente, gli obiettivi della Strategia nazionale e della Strategia regionale di sviluppo sostenibile;
- le modifiche introdotte nel programma di monitoraggio ad integrazione del paragrafo 5.2 del Rapporto Ambientale, in base:
  - alle indicazioni degli “Indirizzi operativi per il monitoraggio ambientale di piani e programmi (art.18 del D.Lgs. 152/2006)”, anche con un’esplicitazione rispetto all’associazione degli indicatori proposti con, distintamente, gli obiettivi di sviluppo sostenibile della Strategia nazione e regionale;
  - all’introduzione di indicatori specifici sulla base degli esiti delle verifiche climatiche;
- l’indicazione dei criteri che, nelle successive fasi attuative, dovrà seguire il Gestore del SII, proponente /attuatore dell’intervento con riferimento alle verifiche climatiche:
- l’impegno a:
  - implementare le attività di monitoraggio in fase di elaborazione e aggiornamento del Piano d’Ambito Distrettuale;
  - sensibilizzare i cittadini verso un uso sostenibile delle risorse idriche;
  - avviare un processo di aggiornamento continuo dei dati acquisiti durante la campagna di ricognizione, al fine di ottenere un sistema informativo quanto più possibile completo ed affidabile a supporto delle valutazioni di Piano e dei suoi futuri aggiornamenti.

3. È necessario inoltre:

- prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, di cui all’articolo 34 del D.Lgs. 152/06. Si ricorda che le strategie di sviluppo sostenibile, ai sensi del citato articolo, rappresentano il quadro di riferimento delle valutazioni ambientali e il monitoraggio ai sensi dell’articolo 18 deve garantire la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, che di conseguenza devono essere esplicitamente e distintamente correlati alle strategie.
- prestare particolare attenzione al monitoraggio delle azioni per le quali il Rapporto ambientale e lo Studio di Incidenza hanno individuato potenziali impatti negativi;
- garantire che gli interventi già previsti dal piano e quelli che saranno successivamente programmati siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA e/o della VIncA, ove ne ricorrano i termini secondo le disposizioni vigenti, prima della loro autorizzazione e

realizzazione; a tal fine è utile prevedere una fase di interlocuzione preventiva tra l'Autorità competente alla VIA e/o alla VIncA e il soggetto proponente dell'intervento al fine di verificare se ricorrono i termini per l'applicazione della normativa in materia di VIA e/o di VIncA;

- garantire il rispetto delle prescrizioni di cui ai "sentito" dei soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 interessati;
- garantire, per gli interventi che prevedono nuove opere, in sede di definizione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 l'integrazione degli esiti delle verifiche di neutralità climatica (mitigazione) e della resilienza climatica (adattamento) e nel rispetto degli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-27;
- garantire il rispetto dei criteri riportati nel documento "Risposte alla richiesta di chiarimenti e integrazioni" in merito alla verifica di resilienza climatica da parte del Gestore del SII, proponente/attuatore dell'intervento nelle successive fasi di progettazione e di attuazione degli interventi;
- garantire, per tutti gli interventi previsti dal piano (o da programmarsi successivamente) che verranno attuati tramite Fondi europei, nelle successive fasi progettuali e autorizzative il rispetto: del principio DNSH in coerenza con quanto indicato dall'art. 9 del Reg. (UE) 1060/2021 e dei criteri ambientali previsti dal PR FESR Campania 2021 – 2027 per quelli finanziati a valere su tali risorse finanziarie;
- nel rispetto delle competenze e delle procedure decisionali che i soggetti deputati devono calibrare, anche e soprattutto, in funzione degli esiti delle azioni di monitoraggio ecosistemico, è utile a tal fine cadenzare e fissare dette azioni di monitoraggio in adeguati intervalli temporali soprattutto alla luce degli aggiornamenti delle misure di conservazione che la Regione Campania ha posto in essere con il "Progetto straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione comunitaria della mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000".

4. È opportuno prestare particolare attenzione alle previsioni progettuali finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia.
5. È opportuno utilizzare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture.

RITENUTO di dover provvedere all'emanazione del parere motivato ovvero all'emissione del provvedimento di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata relativamente al **"Piano d'Ambito Distrettuale Napoli città ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed dell'art. 17 della L.R. Campania 15/2015" – CUP 9415 proposto dall'Ente Idrico Campano**;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla dott.ssa Nevia Carotenuto in qualità di funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere relativamente al "*Piano d'Ambito Distrettuale Napoli città ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed dell'art. 17 della L.R. Campania 15/2015 – CUP 9415*" proposto dall'Ente Idrico Campano parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16/05/2024 per i motivi riportati nell'estratto del verbale allegato in copia al presente provvedimento (**Allegato A**), come parte integrante e sostanziale, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 Il Piano d'Ambito Distrettuale Napoli città, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso, deve tenere conto di tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA, sopra richiamati. In particolare, di quanto riportato nei riscontri inviati con nota prot. 68238 del 07/02/2024 e presenti:
      - nel documento "Risposte alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni";
      - nello "Schema Analisi osservazioni_generale";
   1.2 La Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006 dovrà puntualmente riportare tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata con la VINCA sopra richiamati e in particolare:
      - le modalità di riuso che si intendono attuare per le acque depurate come potenziale risorsa per una serie di impieghi e processi che non richiedono acque primarie;
      - le misure di mitigazione per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
      - ulteriori misure mitigative per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, oltre quelle già proposte, che consentano il risparmio idrico nel corso della gestione di acquedotto così come previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 152/2006;
      - la previsione di campagne e iniziative di sensibilizzazione e di educazione al miglior uso della risorsa idrica, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
      - uno schema riassuntivo di tutte le indicazioni, le prescrizioni e le raccomandazioni emerse nel procedimento di VAS - VIncA (contenute nel Piano, nel Rapporto Ambientale, nello Studio di Incidenza, nelle considerazioni e integrazioni dell'Ente Idrico e nel parere motivato VAS - VIncA) delle quali è necessario si tenga conto nella fase di attuazione degli interventi;
      - l'esplicita correlazione delle azioni di piano con i goal dell'Agenza 2030 e con, distintamente, gli obiettivi della Strategia nazionale e della Strategia regionale di sviluppo sostenibile;
      - le modifiche introdotte nel programma di monitoraggio ad integrazione del paragrafo 5.2 del Rapporto Ambientale, in base:
        - alle indicazioni degli "Indirizzi operativi per il monitoraggio ambientale di piani e programmi (art.18 del D.Lgs. 152/2006)", anche con un'esplicitazione rispetto all'associazione degli indicatori proposti con, distintamente, gli obiettivi di sviluppo sostenibile della Strategia nazione e regionale;
        - all'introduzione di indicatori specifici sulla base degli esiti delle verifiche climatiche;
      - l'indicazione dei criteri che, nelle successive fasi attuative, dovrà seguire il Gestore del SII, proponente /attuatore dell'intervento con riferimento alle verifiche climatiche:
      - l'impegno a:
        - implementare le attività di monitoraggio in fase di elaborazione e aggiornamento del Piano d'Ambito Distrettuale;
        - sensibilizzare i cittadini verso un uso sostenibile delle risorse idriche;
        - avviare un processo di aggiornamento continuo dei dati acquisiti durante la campagna di ricognizione, al fine di ottenere un sistema informativo quanto più possibile completo ed affidabile a supporto delle valutazioni di Piano e dei suoi futuri aggiornamenti.
   1.3 È necessario inoltre:

- prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 152/06. Si ricorda che le strategie di sviluppo sostenibile, ai sensi del citato articolo, rappresentano il quadro di riferimento delle valutazioni ambientali e il monitoraggio ai sensi dell'articolo 18 deve garantire la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, che di conseguenza devono essere esplicitamente e distintamente correlati alle strategie.
- prestare particolare attenzione al monitoraggio delle azioni per le quali il Rapporto ambientale e lo Studio di Incidenza hanno individuato potenziali impatti negativi;
- garantire che gli interventi già previsti dal piano e quelli che saranno successivamente programmati siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA e/o della VIncA, ove ne ricorrano i termini secondo le disposizioni vigenti, prima della loro autorizzazione e realizzazione; a tal fine è utile prevedere una fase di interlocuzione preventiva tra l'Autorità competente alla VIA e/o alla VIncA e il soggetto proponente dell'intervento al fine di verificare se ricorrono i termini per l'applicazione della normativa in materia di VIA e/o di VIncA;
- garantire il rispetto delle prescrizioni di cui ai "sentito" dei soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 interessati;
- garantire, per gli interventi che prevedono nuove opere, in sede di definizione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 l'integrazione degli esiti delle verifiche di neutralità climatica (mitigazione) e della resilienza climatica (adattamento) e nel rispetto degli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-27;
- garantire il rispetto dei criteri riportati nel documento "Risposte alla richiesta di chiarimenti e integrazioni" in merito alla verifica di resilienza climatica da parte del Gestore del SII, proponente/attuatore dell'intervento nelle successive fasi di progettazione e di attuazione degli interventi;
- garantire, per tutti gli interventi previsti dal piano (o da programmarsi successivamente) che verranno attuati tramite Fondi europei, nelle successive fasi progettuali e autorizzative il rispetto: del principio DNSH in coerenza con quanto indicato dall'art. 9 del Reg. (UE) 1060/2021 e dei criteri ambientali previsti dal PR FESR Campania 2021 – 2027 per quelli finanziati a valere su tali risorse finanziarie;
- nel rispetto delle competenze e delle procedure decisionali che i soggetti deputati devono calibrare, anche e soprattutto, in funzione degli esiti delle azioni di monitoraggio ecosistemico, è utile a tal fine cadenzare e fissare dette azioni di monitoraggio in adeguati intervalli temporali soprattutto alla luce degli aggiornamenti delle misure di conservazione che la Regione Campania ha posto in essere con il "Progetto straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione comunitaria della mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000".

1.4 È opportuno prestare particolare attenzione alle previsioni progettuali finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia.

1.5 È opportuno utilizzare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano approvato con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione

sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito tematico *viavas.regione.campania.it* nella sezione Area VAS – Consultazione fascicoli – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, cartella relativa al **CUP 9415**. Link per l'Area consultazione fascicoli VAS **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VAS/Consultazione_fascicoli_VAS**.

5. **DI** comunicare al proponente Ente Idrico Campano l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento al precitato indirizzo web ai fini dell'integrale conoscenza dello stesso.

6. **DI** trasmettere il presente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

ALLEGATO A

CUP 9415

ESTRATTO DELLA SEDUTA DELLA SEZ. ORDINARIA DELLA COMMISSIONE VIA-VAS-VI DEL 16.05.2024

Il giorno 16.05.2024 alle ore 13,19, si è riunita modalità video la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. di cui alla D.G.R. n. 406 del 04.08.2011 nominata con D.P.G.R. n. 439 del 15.11.2013, D.P.G.R. n. 62 del 10.04.2015, D.P.G.R. n. 215 del 29.10.2015, D.P.G.R. n. 204 del 15.05.2017, D.G.R. n. 27 del 26.01.2016, D.G.R. n. 81 del 08.03.2016 e D.G.R. n. 48 del 29.01.2018, giusta convocazione prot. n. 0233180 del 10.05.2024;

[OMISSIS]

Si passa alla trattazione del 1° punto dell'O.d.G**. "Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza del Piano d'Ambito Distrettuale Napoli città ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed dell'art. 17 della L.r. Campania 15/2015" – CUP 9415 - Proponente: Ente Idrico Campano.** L'istruttore Carotenuto ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Nevia Carotenuto, la quale evidenzia quanto segue:

1. ASPETTI PROCEDURALI

Le fasi e le attività svolte rispondono ai dettami normativi per quanto sinteticamente rappresentato di seguito:

- istanza di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la valutazione di incidenza dell'Ente Idrico Campano (EIC) per il Piano d'Ambito Distrettuale Napoli città acquisita al prot. 374545 del 19/07/2022;
- individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale di concerto con l'Autorità competente alla VAS;
- la fase di scoping è stata avviata in data 11/08/2022;
- con nota prot. 448151 del 13/09/2022 sono stati comunicati gli esiti della fase di scoping a seguito della quale non sono pervenuti contributi né segnalazioni di ulteriori SCA da coinvolgere.
- successivamente con prot. 228719 del 27/09/2022, l'ASL Napoli 1 ha trasmesso un questionario compilato riferito allo scoping avviato con nota prot. 411724 del 11/08/2022;
- a causa di un errore informatico occorso nel sistema informativo regionale VIA VAS la documentazione relativa alla fase di scoping avviata con nota prot. 411724 del 11/08/2022, i cui esiti sono stati comunicati con nota prot. 448151 del 13/09/2022, non è risultata disponibile per la consultazione, come segnalato dal Comune di Napoli;
- pertanto con nota prot. 472221 del 28/09/2022 è stato riavviata la fase di scoping, che si è conclusa dopo 30 gg. Con nota prot. 541453 del 03/11/2024 sono stati comunicati gli esiti della riavviata fase di scoping;
- in data 19/07/2023 l'Ente Idrico Campano per l'Ambito Distrettuale Napoli città ha trasmesso la documentazione per la consultazione pubblica ex art. 14 del Dlgs 152/2006 e successivamente la quietanza del pagamento degli oneri con prot. 0018872 del 12/09/2023;
- l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, in data 20/10/2023 ha pubblicato l'avviso al pubblico di cui all'articolo 13, comma 5, lettera e) del Dlgs 152/2006, dando evidenza dell'integrazione della VAS con la VIncA;
- con prot. PG/2023/0504767 del 20/10/2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della fase di consultazione del pubblico e dei soggetti interessati, chiedendo contestualmente entro i 45 giorni della consultazione la trasmissione dei "sentito" ai soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 interessati;
- la fase di consultazione del pubblico si è conclusa formalmente in data 04/12/2023;
- con nota prot. 009086 del 08/01/2024 l'Autorità competente ha trasmesso una richiesta di chiarimenti e integrazioni;
- l'AP ha con nota acquisita al prot. 68238 del 07/02/2024 ha trasmesso le integrazioni richieste in data 08/01/2024 e con successiva nota prot. 3837 del 14/02/2024 ha richiesto di integrare ulteriori soggetti agli SCA individuati;
- in data 15/02/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha pubblicato l'avviso al pubblico ai fini di una seconda fase di consultazione sulla documentazione integrativa trasmessa dall'Ente Idrico Campano, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto lo stesso nel riscontrare le richieste di integrazioni e chiarimenti, ha trasmesso l'aggiornamento dell'Allegato 4 del Piano;

- con nota prot. 084443 del 16/02/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha dato comunicazione a tutti gli SCA individuati, così come integrati a seguito di richiesta dell'AP, dei termini della seconda consultazione;
- la seconda consultazione è terminata formalmente il 02/04/2024

2. RAPPORTO AMBIENTALE E STUDIO DI INCIDENZA

I documenti presentati rispondono alle pertinenti disposizioni normative come sinteticamente rappresentato di seguito:

a) illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del piano o piano e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi

b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione senza l'attuazione del piano

c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate

d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o piano, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228.

e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli stati membri, pertinenti al piano o piano, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale

f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi

g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o piano

h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità del problema e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste

i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del piano proposto definendo, in particolare, le modalità' di raccolta dei dati e di e elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare

j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti

k) Studio di Incidenza.

3. SENTITO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 7 DEL DPR 357/1997

Nei 45 giorni previsti per la fase di consultazione, sono pervenuti i seguenti sentito:

- Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli
- Area Marina Protetta "Parco Sommerso di Gaiola"
- Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei
- Ente Parco Regionale del Partenio

Nei 45 giorni previsti per la fase relativa alla seconda consultazione sono pervenuti i seguenti sentito:

- Area Marina Protetta "Parco Sommerso di Gaiola"
- DIP 50 DG 06- Unità Operativa Dirigenziale 07- Gestione delle risorse naturali protette-Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero-parchi e riserve naturali
- Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli

4. OSSERVAZIONI

Nei 45 giorni previsti dalla prima consultazione pubblica sono pervenute le osservazioni dell'ARPAC.

L'ARPAC ha inviato un ulteriore riscontro anche dopo la conclusione del secondo periodo di consultazione.

PRESO ATTO CHE:

- il Piano d'Ambito del Distretto Napoli città è:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- uno strumento pianificatorio programmatico con la funzione di ricognizione delle criticità e di individuazione dei fabbisogni, delle strategie e delle priorità di investimenti del S.I.I.;
- per le sue caratteristiche peculiari, uno strumento di programmazione e di pianificazione territoriale con il miglior livello di analisi (effettivi fabbisogni, criticità, priorità, scelte strategiche) per la successiva pianificazione economico finanziaria (PEF);

- l'Ente Idrico Campano EIC ha evidenziato che il Piano d'Ambito del Distretto Napoli città declina nel dettaglio i singoli interventi con l'individuazione delle priorità indicate dal Consigli di Distretto indicando anche il programma temporale e finanziario per la loro realizzazione, in linea con il ruolo attribuito ai Piani di Distretto dalla L.R. n. 15/2015.

CONSIDERATO CHE

- la VAS è uno strumento di supporto al processo decisionale che, anche dopo la verifica preventiva degli effetti che il Piano può avere a seguito della sua attuazione e del contributo dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico che partecipano alla consultazione, valuta e verifica l'efficacia della strategia posta in atto nel tempo, al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale generali di settore e di Piano;
- il processo di VAS, infatti, non si esaurisce con il parere motivato ma continua anche dopo l'approvazione del Piano attraverso le attività di monitoraggio che devono garantire l'individuazione degli eventuali correttivi della strategia di intervento per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, la verifica delle ricadute degli effetti del Piano, migliorando così l'efficacia del piano stesso;
- il monitoraggio ai sensi dell'art. 18 del Dlgs 152/2006, è lo strumento attraverso il quale assicurare non solo il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani approvati ma anche la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e gli eventuali scostamenti dagli scenari ipotizzati e da adottare le opportune misure correttive, il tutto coerentemente alla scala della pianificazione.

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO AL PIANO, CHE

- il Piano persegue i seguenti obiettivi:
  - fornire una fotografia dello stato attuale dell'ambiente con particolare attenzione sulle risorse idriche disponibili sia superficiali che sotterranee;
  - aggiornare la ricognizione delle infrastrutture del Servizio idrico integrato;
  - omogeneizzare contenuti, criteri di investimento, modalità di rappresentazione dei dati e degli interventi;
  - definire gli investimenti effettivamente necessari sul territorio per soddisfare le esigenze degli utenti, superare le emergenze e le criticità che sono tuttora presenti;
  - concorrere, per le proprie competenze, al raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti nei piani sovraordinati;
  - dare una precisa indicazione dei criteri prioritari per la realizzazione degli interventi;
  - dare indirizzi sull'importanza delle migliori pratiche presenti nel servizio idrico integrato perseguendo la miglior politica di efficientamento e gestione delle infrastrutture;
  - definire i criteri con i quali il Gestore predispone e propone i Programmi degli Interventi quadriennali quali piani attuativi del Piano d'Ambito, necessari in fase di definizione delle strutture tariffarie a completamento dei Piani Economici Finanziari (PEF), e le modalità di controllo degli stessi.

- l'Autorità Procedente nel documento "Risposta alle richieste di chiarimenti e integrazioni" inviato con nota PG/2024/068238 come riscontro alla nota PG/2024/9086:
  - ✓ rimanda all'analisi del Capitolo 2 del Piano e al Capitolo 4, Tabella 4-34 "Riepilogo degli indicatori di *performance"* in merito alla richiesta di integrare in uno schema sinottico di immediata lettura le principali criticità desunte dalla ricognizione effettuata;
  - ✓ chiarisce che la previsione di aggiornamento biennale delle basi dati dei Piano d'Ambito Distrettuali e quadriennale del Piano d'Ambito Regionale, garantiranno il progressivo recepimento di nuove informazioni caratterizzanti il sistema infrastrutturale ed ambientale di riferimento;
  - ✓ precisa che il Distretto Napoli città ricade in 3 agglomerati, tutti in procedura di infrazione comunitaria e rinvia alla Tabella 3-3 della relazione del Piano d'Ambito Distrettuale;
  - ✓ rinvia all'aggiornamento dell'Allegato 4 del Piano per maggiori informazioni relativi ai progetti previsti dal Piano. Nell'allegato sono indicati gli interventi puntuali individuati per le varie categorie e la relativa valutazione in termini di impatto, per le finalità del Piano, espressa in termini di Delta KPI, nonché il livello di priorità individuato, l'Azione di Piano di riferimento, l'agglomerato di riferimento (quando pertinente) e le correlate valutazioni tecniche ed economiche (es. km di rete, volume serbatoio, costo, ecc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ integra la lista degli SCA individuati in fase di scoping con ulteriori soggetti in quanto potenzialmente interessati dalle azioni del Piano specialmente ai fini della Valutazione di Incidenza; in quanto il Distretto in esame è alimentato principalmente da risorse idriche esterne, ricadenti nel territorio del Distretto Irpino;
- ✓ rinvia a quanto riportato nell'Allegato 1 "Reportistica Ricognizione" per tutte le sorgenti ed i pozzi utilizzati, per le portate medie e di punta della risorsa prelevata ai fini idropotabili, rinviando al contenuto del PGA la regolazione dei diversi usi della risorsa;
- ✓ chiarisce che il tema del riuso, atteso non ai fini idropotabili, al momento ancora non è stato disciplinato da ARERA in quanto gli investimenti necessari a rendere disponibile la risorsa, secondo i parametri prescritti e nei luoghi di utilizzo, comporta degli investimenti fuori dal conteso del Servizio Idrico Integrato come oggi declinato. Al pari del tema della raccolta e del convogliamento delle acque bianche, è tenuto da parte nell'attesa della definizione delle regole operative con le quali vanno pianificate ed inserite in tariffa le opere necessarie all'erogazione di questo nuovo servizio; rimanda alla Dichiarazione di Sintesi per le prime indicazioni.

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO AMBIENTALE, CHE

- il Rapporto Ambientale è stato elaborato in coerenza con l'articolazione dei contenuti prevista dall'Allegato VI alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006;
- sono stati analizzati i contenuti e gli obiettivi principali della proposta di Piano d'Ambito territoriale e valutati i possibili effetti della sua attuazione;
- sono stati analizzati i principali piani e programmi di riferimento e i rapporti di coerenza con gli stessi;
- il perseguimento degli obiettivi specifici del Piano D'Ambito Distrettuale è coerente con le finalità del Piano D'ambito regionale e dei vari strumenti di pianificazione sovraordinata;
- è stato analizzato lo stato attuale dell'ambiente e la sua probabile evoluzione senza l'attuazione del Piano;
- è stata esplicitata la metodologia di valutazione adottata, con particolare riferimento alla definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale, all'individuazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente e alla definizione di misure previste per impedire, ridurre e compensare, gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del Piano;
- sono rappresentate le relazioni tra gli obiettivi di sostenibilità ambientali specifici individuati e gli obiettivi e le azioni di Piano correlati;
- sono descritti gli aspetti pertinenti allo stato attuale dell'ambiente, attraverso la descrizione delle componenti ambientali;
- è riportata la sintesi delle alternative analizzate;
- sono identificati e valutati i potenziali impatti, in relazione alla specificità di azioni previste dal Piano;
- è predisposto il programma di monitoraggio;
- l'Autorità Procedente nel documento "Risposta alle richieste di chiarimenti e integrazioni" inviato con nota PG/2024/068238 come riscontro alla nota PG/2024/9086:

- ✓ descrive i legami tra gli obiettivi della SNSvS e i goal dell'Agenda 2030.
- ✓ confronta gli obiettivi di sostenibilità ambientale del Piano e analoghi target dell'Agenda 2030 e del SNSvS;
- ✓ descrive i contenuti della SRSvS (per i quali si sottolinea l'allineamento con la SNSvS, da cui discende);
- ✓ sottolinea, con riferimento al confronto tra gli obiettivi di sostenibilità del Piano D'Ambito e quelli della SRSvS, che tale confronto *"appare ridondante"*, in quanto le analogie di contenuti evidenziate per la SNSvS sono valide anche con riferimento alla SRSvS;
- ✓ in merito alla presenza di piani e programmi talvolta superati svolge un lavoro di ricerca e di verifica di eventuali versioni più recenti di tutti i piani considerati nel capitolo 2 del Rapporto Ambientale e riportati anche nella Tabella 4-6 per la verifica di coerenza esterna. Gli esiti del lavoro di aggiornamento saranno approfonditi nella Dichiarazione di Sintesi;
- ✓ per quanto riguarda la Tabella 4-6 modifica le colonne "Piani e programmi pertinenti" e "Obiettivi generali degli altri piani" sulla base degli aggiornamenti dei Piani;
- ✓ integra il paragrafo 4.6.1 con una descrizione dei risultati messi in evidenza dalla Tabella 4-6 sulla coerenza tra gli obiettivi del Piano oggetto di valutazione e gli obiettivi dei piani e programmi pertinenti;
- ✓ precisa che con la riga "Presenza di interventi" delle Figure 4-4 e 4-5 (vedi paragrafo 4.6.5 e 4.6.7) si vuole evidenziare in maniera immediata se nel Piano d'Ambito Distrettuale sono previsti interventi associati a ciascuna delle azioni di piano. Questa informazione viene restituita attraverso i record "Sì" e "No". Per il distretto Napoli città sono state disattivate le azioni di piano: AP13, AP16 e AP19;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ integra le considerazioni e le ragioni legate all'attribuzione dei diversi punteggi degli Indicatori Ambientali Strategici (IAS), utilizzati per la valutazione del livello di Qualità dei Comparti Strategici (LQCS) e del livello di Qualità Ambientale Strategico complessivo (LQAS);
- ✓ integra il paragrafo 4.6.6, con la descrizione degli interventi di mitigazione e di quelli di compensazione e le differenze tra un tipo e l'altro, e il paragrafo 4.6.7, con le indicazioni di massima su possibili interventi di mitigazione/compensazione per le opere del SII più impattanti, fornendo una spiegazione dei pesi assegnati nella figura 4.5 delle azioni di piano mitigate;
- ✓ precisa che ulteriori dettagli sulle misure di mitigazione/compensazione sono possibili solo in sede di studio e valutazione dello specifico intervento;
- ✓ ad integrazione del paragrafo 5.2 del Rapporto Ambientale, riporta una descrizione maggiormente dettagliata del programma di monitoraggio. Tra i vari approfondimenti precisa che verranno evidenziate le differenze e le correlazioni tra i vari tipi di indicatori individuati per il monitoraggio. Considerando che nella quasi totalità dei casi si prevede un'elaborazione biennale dei dati, l'analisi dei trend e degli andamenti degli indicatori permetterà di seguire l'evoluzione degli effetti del Piano d'Ambito nel tempo e verificare l'attendibilità delle previsioni fatte, valutando la "distanza" tra gli obiettivi prefissati in fase di pianificazione e gli effetti che si verificano in fase di attuazione degli interventi del Piano stesso;
- ✓ in merito all'applicazione degli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027", riporta delle prime valutazioni:
  - l'integrazione della neutralità climatica e della resilienza climatica sarà svolta, per interventi che prevedono nuove opere, in sede di definizione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, in quanto solo in quel momento saranno certamente disponibili i dati tecnici necessari alla fase di screening prevista dai due comparti della verifica climatica;
  - per avere contezza del numero e della tipologia delle verifiche climatiche da condurre e del numero di interventi conformi ai criteri di efficienza di cui al Reg. 2021/1060 prevede di introdurre nuovi indicatori;
  - con riferimento alla verifica della neutralità climatica:
    - per le azioni di piano AP1 "Integrazione delle Risorse Idriche", AP3 "Realizzazione di nuovi potabilizzatori", AP4 "Realizzazione di interconnessioni di schemi acquedottistici" e AP14 "Realizzazione di nuovi collettamenti" gli approfondimenti tecnici dei livelli di progettazione successivi potrebbero prevedere nuovi impianti di sollevamento (sia idrici che fognari) rispetto ai quali può essere attivata o meno la verifica della neutralità climatica nella sua interezza;
    - non sono presenti interventi che prevedono la realizzazione di impianti di potenza superiore ai 3.500Kw in esercizio 24/7/365, pertanto, salvo gli ulteriori approfondimenti prescritti, non sono attivabili verifiche di mitigazione climatica per gli interventi pianificati nel piano;
  - con riferimento alla verifica della resilienza climatica:
    - per le nuove opere, la localizzazione dell'intervento, se non puntualmente definita da esigenze esterne, dovrà essere definita a valle di specifica analisi di localizzazione (suitability analisys) che tenga conto sia delle informazioni disponibili dagli strumenti di pianificazione sovraordinati, sia di tutte le ulteriori informazioni che si possano rendere disponibili per l'analisi dei pericoli climatici su scala locale anche derivabili da altri Piani e/o carte tematiche indirettamente legati al tema dell'analisi di rischio prevista dalla verifica di resilienza climatica. In tal caso l'obiettivo della verifica è individuare la localizzazione dell'opera che ne assicura la maggiore resilienza climatica;
    - per le opere esistenti, l'analisi dell'esposizione verrà effettuata tenendo conto sia delle informazioni disponibili dagli strumenti di pianificazione sovraordinati, sia di tutte le ulteriori informazioni che si possano rendere disponibili per l'analisi dei pericoli climatici su scala locale anche derivabili da altri Piani e/o carte tematiche indirettamente legati al tema dell'analisi di rischio prevista dalla verifica di resilienza climatica. In tal caso l'obiettivo della verifica è individuare la tipologia di intervento o le misure di mitigazione necessarie a garantire maggior resilienza climatica alle opere esistenti oggetto di intervento.

- è opportuno che le analisi relative alle soglie per la verifica della neutralità climatica vengano verificate a livello progettuale;
- gli interventi attuativi del Piano potranno essere finanziati a valere sulle risorse del PR FESR Campania 2021 - 2027 e pertanto è opportuno richiamare il rispetto del principio DNSH in coerenza con quanto indicato dall'art. 9 del Reg. (UE) 1060/2021 e dei criteri ambientali previsti dallo stesso PR FESR Campania**.**

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA, CHE:

- vista la natura del Piano, lo studio di incidenza evidenzia in modo generico le possibili incidenze, comprese quelle connesse alla realizzazione delle opere, che derivano direttamente dalla natura delle azioni di piano e dal tipo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

interventi descrivendoli nel seguente ordine:

- le caratteristiche del piano;
- l'area di inserimento e di influenza del piano;
- l'interferenza con il sistema ambientale dei siti Natura 2000, con particolare riferimento agli habitat e le specie di
  importanza comunitaria;
- tutti gli ulteriori elementi che completano il quadro informativo necessario per la valutazione della significatività delle incidenze.

- la valutazione ha previsto una prima fase di screening volta a identificare gli elementi di interferenza del piano considerando quelle misure e/o interventi che, per loro caratteristiche intrinseche, sono ritenute suscettibili di generare interferenze con i siti della Rete Natura 2000;
- per la valutazione è stato utilizzato il criterio DPSIR dell'Agenzia Europea dell'Ambiente con il quale sono stati riportate nella tabella "Riepilogo dell'analisi DPSIR sulle azioni del Piano" le risultanze della valutazione di impatto su habitat e specie effettuata per ciascuna delle azioni identificate ed enucleate dal Piano;
- si è poi proceduto ad analizzare più nel dettaglio, pur presentandole in forma necessariamente sintetica e semplificata, le possibili interferenze delle sole attività considerate potenzialmente in grado di determinare incidenze significative sui siti della Rete Natura 2000;
- l'analisi condotta ha evidenziato come l'azione AP 18 "Investimenti gestionali "ha carattere immateriale per cui può essere considerata non suscettibile di influire significativamente sullo stato di conservazione dei siti Natura 2000 e pertanto esclusa dall'analisi DPSR;
- le attività relative all'azione AP1 – Integrazione delle risorse idriche, che prevedono le seguenti opere di captazione ed emungimento a beneficio del distretto Napoli città:

• nuovi emungimenti in località Pozzi Santa Lucia nel comune di Serino (AV)
• nuovi emungimenti in campo pozzi nel comune di Cervinara (AV)

- le azioni relative alla realizzazione e manutenzione di infrastrutture relativamente alle azioni: AP2, AP3, AP5, AP6, AP7, AP8, AP9, AP10, AP12, AP15, sono state valutate come interventi diffusi che non possono determinare incidenze sui siti Natura 2000 in fase di esercizio, ma i cui cantieri possono arrecare impatti in fase di realizzazione. Per le attività risultate potenzialmente incidenti sono stati definiti generici impatti potenziali, per quanto riguarda le azioni di cantiere, che dall'analisi DPSIR risulta possano determinare perdita di superficie, frammentazione e perturbazione di habitat e specie, il raggio di influenza è descritto dagli effetti degli impatti causati essenzialmente dalle superfici direttamente interessate dai cantieri (perdita e frammentazione) e da quelle interessate da rumori (perturbazione), che rappresentano le tipologie di pressione più significative;
- le azioni AP2, AP3, AP9, AP10, AP12 non prevedono interventi in siti Natura 2000 e pertanto non possono incidere sugli obiettivi di conservazione.
- le azioni AP5. AP6, AP7, AP8 posso incidere esclusivamente per interventi che ricadano nel sito Collina dei Camaldoli. In particolare, nell'azione AP7 è previsto un nuovo serbatoio da realizzare all'interno di tale ZSC.
- la realizzazione di nuovi impianti di depurazione e collettamento e il potenziamento delle reti fognarie relativamente all' azione AP11 interesserà potenzialmente il sito natura 2000 IT8030041 Fondali Marini di Gaiola e Nisida a valle di nuclei abitati. L'estensione dei servizi di collettamento e di depurazione delle acque reflue urbane viene valutato come un generico miglioramento della qualità delle acque recettrici, pertanto, l'incidenza dell'intervento è stata valutata positivamente;
- si è definita la significatività dell'incidenza e la proposta di azioni mitigative per ogni tipologia di interferenza in relazione
ai siti natura 2000 interessati e alla tipologia di habitat e habitat di specie presente;
- l'analisi delle interferenze del piano ha evidenziato che tutte le azioni potranno determinare pressioni sulla biodiversità. Le pressioni individuate dall'analisi DPSIR ha evidenziato che esse sono il frutto principalmente delle attività connesse alla realizzazione di opere (Occupazione superfici, disturbo del cantiere, disturbo in esercizio), aumento dell'approvvigionamento idrico, collettamento e depurazione delle acque reflue;
- sono stati identificati gli interventi che potrebbero incidere sui siti Natura 2000 per cui la proposta per minimizzare o evitare l'impatto è quella di sottoporre a Valutazione di Incidenza il singolo progetto, nell'ambito della quale dovranno essere previste le opportune specifiche misure di mitigazione atte a contenere gli impatti e a rafforzare la "sostenibilità ambientale" del ciclo di gestione delle acque. A tal proposito grande rilievo è stato dato alla valutazione del Deflusso Minimo Vitale (DMV) dei corsi d'acqua interessati da nuove captazioni per garantire la salvaguardia delle caratteristiche fisiche del corpo idrico e chimico-fisiche delle acque nonché il mantenimento delle biocenosi tipiche delle condizioni naturali locali;
- nello studio vengono comunque proposti. per quanto riguarda i nuovi interventi e la manutenzione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

potenziamento di quelli esistenti generiche misure preventive e di mitigazione degli impatti che si ritengono condivisibili;
- con riferimento ai criteri di miglioramento del ciclo delle acque, certamente qualificante nelle scelte di Piano è l'impiego di importanti risorse per la manutenzione e potenziamento della rete fognaria e delle reti idropotabili esistenti.
In tal modo, oltre a garantire la compatibilità tra obiettivi generali e specifici del piano con quelli di conservazione della Rete Natura 2000, si assicura il miglior inserimento possibile anche delle singole azioni sull'integrità funzionale dei Siti Natura 2000, del distretto. Gli interventi, oltre a determinare un opportuno risparmio idrico derivanti dalla manutenzione o sostituzione di infrastrutture ormai obsolete determineranno una incidenza positiva sulla qualità dei corpi recettori con un generico miglioramento delle condizioni ambientali dell'ecosistema acquatico;
- il monitoraggio dell'attuazione del Piano è particolarmente importante a causa dell'incertezza sull'effettivo impatto di opere e interventi, a tal proposito grande rilevanza assume quello relativo al deflusso ecologico dei corsi d'acqua superficiali i cui valori non sono stati ancora stimati, in quanto, i risultati dei monitoraggi potrebbero mettere a rischio la compatibilità ecologica delle azioni di prelievo idrico;
- considerato che, molti degli interventi previsti non sono localizzati e che pertanto non possa a priori escluderne l'incidenza con una significatività dipendente dal sito di realizzazione e dall'habitat presente, si ritiene che le stime relative alla significatività delle possibili incidenze sulle specie e sugli habitat, anche prioritari, dei siti della rete Natura 2000 eventualmente interessati, non possano prescindere dalla localizzazione delle tipologie di opere e dalle caratteristiche delle stesse e che quindi debbano essere condotte sul livello di dettaglio più adeguato, anche per la necessità di valutare le possibili alternative localizzative degli interventi;
- si condividono, in linea generale e per il livello attuale di definizione del Piano, i risultati dello screening effettuato nello Studio di incidenza in relazione alla localizzazione e tipologia degli interventi, che dovranno essere opportunamente declinati a livello progettuale tenendo conto delle disposizioni normative inerenti il campo di applicazione della VIncA. Si ritiene quindi che in ogni caso i progetti che possono determinare incidenze significative secondo i termini stabiliti dall'art. 5 del DPR 357/1997 e dalle Linee Guida nazionali debbano essere sottoposti a Valutazione di Incidenza;
- l'Autorità Procedente nel documento "Risposta alle richieste di chiarimenti e integrazioni" come riscontro alla nota PG/2024/9086:

- ✓ precisa che lo studio di incidenza ha considerato possibile l'incidenza negativa dei nuovi emungimenti dal campo pozzi di località Pozzi Santa Lucia nel comune di Serino (AV) e dal campo pozzi nel comune di Cervinara (AV). La valutazione della significatività dell'incidenza necessiterebbe di una conoscenza quantitativa del prelievo non disponibile in fase di piano. Per tale motivo, si è concluso che i progetti non potranno essere attuati senza essere stati sottoposti preliminarmente alla valutazione di incidenza, fase appropriata, ritenendo essa la sede opportuna per tutti gli approfondimenti richiesti. Una valutazione in tal senso in sede di piano sarebbe impossibile, vista la necessità di analizzare in dettaglio il progetto, lo stato di qualità delle acque, la portata in assenza di intervento e quella prevista sulla base dei volumi emunti. Per tale motivo si propone di rimandare tali valutazioni alla fase di progettazione, prescrivendo l'assoggettamento alla VIncA appropriata.
- ✓ chiarisce che si provvederà a coordinare il monitoraggio proposto nello Studio di Incidenza con quello indicato nella procedura VIA-VIncA di Campolattaro.
- ✓ precisa che saranno valutate, compatibilmente con i possibili investimenti realizzabili con la tariffa del S.I.I., l'attuazione di tutte le misure mitigative che prevedano il risparmio idrico, la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali nonché di campagne e iniziative di sensibilizzazione e di educazione al miglior uso della risorsa idrica.

CONSIDERATO CHE:
- l'Autorità Procedente dovrà esplicitare nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006 le integrazioni e gli approfondimenti forniti e come essi sono stati considerati nella stesura definitiva del Piano;
- l'Autorità Procedente, sulla base del documento "Risposta alle richieste di chiarimenti e integrazioni" inviato come riscontro alla nota PG/2024/9086 dovrà dettagliare, inoltre, nella Dichiarazione di Sintesi:

- ▪ le modalità di riuso che si intendono attuare per le acque depurate come potenziale risorsa per una serie di impieghi e processi che non richiedono acque primarie;
- ▪ la realizzazione di sistemi di depurazione naturale delle acque reflue domestiche quali la Fitodepurazione che offrirebbe la possibilità di riutilizzo dell'acqua depurata a scopi irrigui, aumentando conseguentemente le potenziali riserve naturali per usi umani

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ulteriori misure mitigative per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, oltre quelle già proposte, che consentano il risparmio idrico nel corso della gestione di acquedotto così come previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 152/2006;
- le misure di mitigazione per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
- la previsione di campagne e iniziative di sensibilizzazione e di educazione al miglior uso della risorsa idrica, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
- l'esplicita correlazione delle azioni di piano con i goal dell'Agenza 2030 e con, distintamente, gli obiettivi della Strategia nazionale e della Strategia regionale di sviluppo sostenibile;
- le modifiche introdotte nel programma di monitoraggio ad integrazione del paragrafo 5.2 del Rapporto Ambientale, in base:
  - alle indicazioni degli "Indirizzi operativi per il monitoraggio ambientale di piani e programmi (art.18 del D.Lgs. 152/2006)", anche con un'esplicitazione rispetto all'associazione degli indicatori proposti con, distintamente, gli obiettivi di sviluppo sostenibile della Strategia nazione e regionale;
  - agli esiti delle verifiche climatiche per i quali si è pensato di introdurre indicatori specifici;
- l'indicazione dei criteri che, nelle successive fasi attuative, dovrà seguire il Gestore del SII, proponente /attuatore degli interventi in riferimento alle verifiche climatiche;

RILEVATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO ALLE OSSERVAZIONI E AI SENTITO, CHE:

- l'Autorità Procedente con nota prot. PG/2024/0068238 ha trasmesso lo "Schema Analisi osservazioni_generale" con i riscontri in merito alle osservazioni e ai sentito pervenuti dai soggetti elencati al punto 3 e 4 durante e successivamente il periodo di consultazione pubblica,
- sono prevenute complessivamente 2 osservazioni da parte dell'ARPAC. Nessuna delle osservazioni riguarda proposte di modifica e/o integrazione del Piano e dei suoi Allegati;
- l'Autorità Procedente, in risposta alle osservazioni pervenute, inserirà nella Dichiarazione di sintesi l'impegno a:
  - implementare le attività di monitoraggio in fase di attuazione e aggiornamento del Piano d'Ambito Distrettuale;
  - sensibilizzare i cittadini verso un uso sostenibile delle risorse idriche;
  - avviare un processo di aggiornamento continuo dei dati acquisiti durante la campagna di ricognizione, al fine di ottenere un sistema informativo quanto più possibile completo ed affidabile a supporto delle valutazioni di Piano e dei suoi futuri aggiornamenti.
- nei 45 giorni previsti per la fase di consultazione, sono pervenuti i seguenti sentito:
  - Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli
  - Area Marina Protetta "Parco Sommerso di Gaiola"
  - Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei
  - Ente Parco Regionale del Partenio
- nei 45 giorni previsti per la fase relativa alla seconda consultazione sono pervenuti i seguenti sentito:
  - Area Marina Protetta "Parco Sommerso di Gaiola"
  - DIP 50 DG 06- Unità Operativa Dirigenziale 07- Gestione delle risorse naturali protette-Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero-parchi e riserve naturali
  - Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli.
- è opportuno che vengano rispettate le prescrizioni impartite nei "sentito" acquisiti;
- l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/1990 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
- considerato quindi il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, e considerato che la trasmissione dei "sentito" è stata richiesta nella nota di comunicazione inerente alla prima consultazione prot. 479737 del 09/10/2023 e poi sollecitata con nota prot. 52371 del 31/01/2024, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 della Riserva naturale Cratere degli Astroni, del Parco Regionale del Matese e del Parco Regionale dei Picentini si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/1990, precisando

fonte: http://burc.regione.campania.it

che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del suddetto soggetti gestore, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

Tutto ciò considerato,

SI PROPONE DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VAS INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

1. Il Piano d'Ambito Distrettuale Napoli città, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione dello stesso, deve tenere conto di tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata alla VINCA, sopra richiamati. In particolare, di quanto riportato nei riscontri inviati con nota prot. 68238 del 07/02/2024 e presenti:

- **nel documento "Risposte alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni";**
- **nello "Schema Analisi osservazioni_generale";**

2. La Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006 dovrà puntualmente riportare tutti gli elementi emersi nell'ambito della procedura di VAS integrata con la VINCA sopra richiamati e in particolare:

- **le modalità di riuso che si intendono attuare per le acque depurate come potenziale risorsa per una serie di impieghi e processi che non richiedono acque primarie;**
- **le misure di mitigazione per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;**
- **ulteriori misure mitigative per la riduzione dei prelievi di risorse idriche naturali, oltre quelle già proposte, che consentano il risparmio idrico nel corso della gestione di acquedotto così come previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 152/2006;**
- **la previsione di campagne e iniziative di sensibilizzazione e di educazione al miglior uso della risorsa idrica, compatibilmente con le funzioni assegnate al Piano d'Ambito Distrettuale ed ai possibili investimenti realizzabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;**
- **uno schema riassuntivo di tutte le indicazioni, le prescrizioni e le raccomandazioni emerse nel procedimento di VAS - VIncA (contenute nel Piano, nel Rapporto Ambientale, nello Studio di Incidenza, nelle considerazioni e integrazioni dell'Ente Idrico e nel parere motivato VAS - VIncA) delle quali è necessario si tenga conto nella fase di attuazione degli interventi;**
- **l'esplicita correlazione delle azioni di piano con i goal dell'Agenza 2030 e con, distintamente, gli obiettivi della Strategia nazionale e della Strategia regionale di sviluppo sostenibile;**
- **le modifiche introdotte nel programma di monitoraggio ad integrazione del paragrafo 5.2 del Rapporto Ambientale, in base:**
  - **alle indicazioni degli "Indirizzi operativi per il monitoraggio ambientale di piani e programmi (art.18 del D.Lgs. 152/2006)", anche con un'esplicitazione rispetto all'associazione degli indicatori proposti con, distintamente, gli obiettivi di sviluppo sostenibile della Strategia nazione e regionale;**
  - **all'introduzione di indicatori specifici sulla base degli esiti delle verifiche climatiche;**
- **l'indicazione dei criteri che, nelle successive fasi attuative, dovrà seguire il Gestore del SII, proponente /attuatore dell'intervento con riferimento alle verifiche climatiche:**
- **l'impegno a:**
  - **implementare le attività di monitoraggio in fase di elaborazione e aggiornamento del Piano d'Ambito Distrettuale;**
  - **sensibilizzare i cittadini verso un uso sostenibile delle risorse idriche;**
  - **avviare un processo di aggiornamento continuo dei dati acquisiti durante la campagna di ricognizione, al fine di ottenere un sistema informativo quanto più possibile completo ed affidabile a supporto delle valutazioni di Piano e dei suoi futuri aggiornamenti.**

3. È necessario inoltre:

- **prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 152/06. Si ricorda che le strategie di sviluppo sostenibile, ai sensi del citato articolo, rappresentano il quadro di riferimento delle valutazioni ambientali e il monitoraggio ai sensi dell'articolo 18 deve garantire la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, che di conseguenza devono essere esplicitamente e distintamente correlati alle strategie.**
- **prestare particolare attenzione al monitoraggio delle azioni per le quali il Rapporto ambientale e lo Studio di Incidenza hanno individuato potenziali impatti negativi;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **garantire che gli interventi già previsti dal piano e quelli che saranno successivamente programmati siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA e/o della VIncA, ove ne ricorrano i termini secondo le disposizioni vigenti, prima della loro autorizzazione e realizzazione; a tal fine è utile prevedere una fase di interlocuzione preventiva tra l'Autorità competente alla VIA e/o alla VIncA e il soggetto proponente dell'intervento al fine di verificare se ricorrono i termini per l'applicazione della normativa in materia di VIA e/o di VIncA;**
- **garantire il rispetto delle prescrizioni di cui ai "sentito" dei soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 interessati;**
- **garantire, per gli interventi che prevedono nuove opere, in sede di definizione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 l'integrazione degli esiti delle verifiche di neutralità climatica (mitigazione) e della resilienza climatica (adattamento) e nel rispetto degli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-27;**
- **garantire il rispetto dei criteri riportati nel documento "Risposte alla richiesta di chiarimenti e integrazioni" in merito alla verifica di resilienza climatica da parte del Gestore del SII, proponente/attuatore dell'intervento nelle successive fasi di progettazione e di attuazione degli interventi;**
- **garantire, per tutti gli interventi previsti dal piano (o da programmarsi successivamente) che verranno attuati tramite Fondi europei, nelle successive fasi progettuali e autorizzative il rispetto: del principio DNSH in coerenza con quanto indicato dall'art. 9 del Reg. (UE) 1060/2021 e dei criteri ambientali previsti dal PR FESR Campania 2021 – 2027 per quelli finanziati a valere su tali risorse finanziarie;**
- **nel rispetto delle competenze e delle procedure decisionali che i soggetti deputati devono calibrare, anche e soprattutto, in funzione degli esiti delle azioni di monitoraggio ecosistemico, è utile a tal fine cadenzare e fissare dette azioni di monitoraggio in adeguati intervalli temporali soprattutto alla luce degli aggiornamenti delle misure di conservazione che la Regione Campania ha posto in essere con il "Progetto straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione comunitaria della mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000".**

4. È opportuno prestare particolare attenzione alle previsioni progettuali finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia.

5. È opportuno utilizzare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Nevia Carotenuto e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 122 del 27/05/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVO AL PROGETTO DI "IMPIANTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI - PUNTO 7 (LETT.ZB) DELL'ALLEGATO IV PARTE II DEL CODICE DELL'AMBIENTE (D.LGS. 152/2006), COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA), IN VIA F.LLI BUSCETTO LOTTO 6-7 ZONA PIP CASARZANO" - PROPONENTE TORTORA VITTORIO SRL - CUP 9385

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 501792 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali", ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali;

c) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali;

d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

e) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art.27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

f) l'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

g) la procedura dettagliata inerente al procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28 dicembre 2021;

h) i DD. LL. nn. 76/2020 e 77/2021 convertiti in Legge rispettivamente con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, Legge n. 108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D.lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che

a) in data 27/06/2022 con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 332422, la proponente società Tortora Vittorio Srl ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis Dlgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi - punto 7 (lett.zb) dell'Allegato IV parte II del Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006), Comune di Nocera Inferiore (SA), in Via F.lli Buscetto Lotto 6-7 Zona PIP Casarzano", e tale istanza è stata contrassegnata con il CUP 9385;

b) nella sopra richiamata istanza il proponente ha richiesto, l'acquisizione nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni,

licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati come integrati e modificati in sede di Conferenza dei Servizi:

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto	**Autorità competente al rilascio del titolo**
Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale	Regione Campania Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali
Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 che sostituisce e ricomprende: Autorizzazione Rifiuti Autorizzazione alle emissioni in atmosfera Autorizzazione allo scarico	Regione Campania UOD 50 17 09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno
Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'Art. 146 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, di cui al D.lgs. 42/04	Comune di Nocera Inferiore
Permesso di costruire	Comune di Nocera Inferiore
Nulla osta impatto acustico	Comune di Nocera Inferiore
Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali	Ente Idrico Campano
Verifica di compatibilità idrogeologica	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Parere preventivo VV.F. Certificato di prevenzione incendi	Comando provinciale VV.F. Salerno
Parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo	ARPAC – Dipartimento prov.le Salerno

La società proponente ha richiesto, altresì, l'acquisizione dei seguenti titoli successivamente al rilascio del PAUR, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 bis del Dlgs 152/2006:

- Autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del DPR 380/2001, al cui rilascio è competente Regione Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno;
- Certificato di prevenzione incendi, al cui rilascio è competente il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno;
- Verifica preventiva interesse archeologico, al cui rilascio è competente la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino.

c) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di Enti e/o Amministrazioni della Regione Campania, il parere univoco e vincolante in sede di Conferenza di Servizi è stato espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania individuato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 29 gennaio 2018;

d) designato con decreto del Prefetto di Salerno prot. n. 159605 del 09/11/2023, su indicazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino pervenuta con nota prot. MIC_SABAP-SA|20/09/2023|0021412-P, il geom. Antonello Trevisone è stato individuato quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni statali abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni statali periferiche nella

Conferenza di Servizi per il procedimento in argomento;

e) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
- a pubblicare la documentazione trasmessa dalla proponente unitamente all'istanza presentata sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza e l'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a pubblicare sul sito web della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali l'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;
- a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento e i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
- a trasmettere alla proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art. 27- bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a indire la Conferenza di Servizi e convocare le seguenti riunioni di lavoro: prima seduta per il giorno 07/11/2023, con nota prot. reg. n. PG/2023/0418675 del 31/08/2023; seconda riunione per il 19/12/2023, con nota prot. reg. n. PG/2023/0559200 del 20/11/2023; terza riunione per il 02/02/2024, con nota prot. n. PG/2023/0619985 del 22/12/2023; quarta riunione per il 14/02/2024, con nota prot. reg. n. PG/2024/0065014 del 06/02/2024; quinta riunione per il 14/03/2024, con nota prot. reg. n. PG/2024/0099387 del 26/02/2024. Tutte le riunioni sono state tenute in modalità videoconferenza;

f) l'intero iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento (Allegato A), del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

g) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è pubblicata e consultabile sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9385;

RILEVATO che

a) nel corso della quarta riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi il 14/02/2024, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto "*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*");

b) il resoconto della quarta riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 7.2.4.4 degli Indirizzi operativi sopra richiamati, è stata data alla proponente la facoltà di formulare proprie
eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota; decorso tale termine non sono pervenute osservazioni da parte del proponente;

c) nel corso della quinta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 14/03/2024, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dalla

proponente hanno confermato i pareri resi nel corso della Conferenza di servizi;

d) ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri acquisiti agli atti, il Responsabile del Procedimento, per tutto quanto rappresentato nel Rapporto finale, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con le condizioni ambientali, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti richiamati nel Rapporto finale sottoscritto dai soggetti intervenuti nell'ultima riunione;

e) ancora nel corso della riunione conclusiva di Conferenza di Servizi è stata data evidenza dell'acquisizione agli atti del procedimento dei seguenti provvedimenti:
   - Autorizzazione paesaggistica del Comune di Nocera Inferiore n. 7/2023 prot. n. 22948 del 13/04/2023, successivamente rettificata e integrata con nota prot. n. 68571 del 29/11/2023;
   - Nulla osta della Regione Campania – UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno, rilasciato con nota
     prot. n. 444095 del 19/09/2023;
   - Parere favorevole del Comune di Nocera Inferiore, relativamente agli aspetti acustici-ambientali, agli aspetti paesaggistici, agli aspetti edilizio-urbanistici, trasmesso con nota prot. n. 63679 del
     07/11/2023;
   - Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, comunicato con nota prot. n. 36726 del 28/12/2023;
   - Parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota prot. MIC_SABAPSA|02/02/2024| 0002770-P del 02/02/2024;
   - Parere tecnico relativo al PUT, trasmesso dall'Arpac – Dipartimento prov.le Salerno con nota prot. n. 10433 del 14/02/2024 e confermato con nota prot. n. 10695 del 15/02/2024;
   - Provvedimento di Valutazione Ambientale, rilasciato con Decreto Dirigenziale n. 57 del 04/03/2024 dalla Regione Campania Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;
   - Permesso di costruire n. 2/2024, trasmesso dal Comune di Nocera Inferiore con nota prot. n. 14605 del 04/03/2024;
   - Autorizzazione unica per realizzazione ed esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 73 del 12/03/2024 dalla Regione Campania UOD 50 17 09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
   - Parere tecnico per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, trasmesso dall'Ente Idrico Campano con nota prot. n. 6798 del 13/03/2024;

CONSIDERATO altresì che:

a) il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

b) come previsto nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi (Allegati A) sono stati emanati:
   - Decreto Dirigenziale n. 57 del 04/03/2024 della Regione Campania Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali, recante il Provvedimento di Valutazione Ambientale (Allegato B);
   - Permesso di costruire n. 2/2024 del 04/03/2024, trasmesso dal Comune di Nocera Inferiore con nota prot. n. 14605 (Allegato C);
   - Decreto Dirigenziale n. 73 del 12/03/2024 della Regione Campania 50 17 09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, con il quale viene rilasciata Autorizzazione unica per realizzazione ed esercizio dell'impianto ai sensi del D. Lgs. 152/06 art. 208 (Allegato D);
   - Parere tecnico per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura trasmesso dall'Ente Idrico Campano con prot. n. 6798 del 13/03/2024 (Allegato E);

c) gli altri pareri richiesti dal proponente e resi in Conferenza di Servizi o comunque acquisiti nel corso del procedimento sono allegati al Rapporto finale;

PRESO ATTO che

a) in sede di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

b) con nota della società Tortora Vittorio S.r.l. inviata con PEC del 09/04/2024 sono state trasmesse le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatte nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla società Tortora Vittorio S.r.l. per il progetto "Impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi - punto 7 (lett.zb) dell'Allegato IV parte II del Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006), Comune di Nocera Inferiore (SA), in Via F.lli Buscetto Lotto 6-7 Zona PIP Casarzano" - CUP 9385, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 613/2021;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. PG/2023/0418675 del 31/08/2023 dello STAFF "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, ora Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali,

DECRETA

1. DI rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla società Tortora Vittorio S.r.l., con sede legale in Nocera Inferiore (SA) alla via Cupa del Serio n. 10, per il progetto "Impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi - punto 7 (lett.zb) dell'Allegato IV parte II del Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006), Comune di Nocera Inferiore (SA), in Via F.lli Buscetto Lotto 6-7 Zona PIP Casarzano" - CUP 9385, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui al relativo Rapporto finale;

2. DI allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - **Rapporto finale della Conferenza di Servizi** con relativi allegati, unitamente al resoconto della riunione di lavoro conclusiva del 14/03/2024 (Allegati A);
   - **Decreto Dirigenziale n. 57 del 04/03/2024 della Regione Campania Ufficio Speciale 60**

12 00 Valutazioni Ambientali, recante il Provvedimento di Valutazione Ambientale (Allegato B);
- **Permesso di costruire n. 2/2024 del 04/03/2024 del Comune di Nocera Inferiore** (Allegato C);
- **Decreto Dirigenziale n. 73 del 12/03/2024 della Regione Campania 50 17 09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno**, con il quale viene rilasciata Autorizzazione unica per realizzazione ed esercizio dell'impianto ai sensi del D. Lgs. 152/06 art. 208 (Allegato D);
- **Parere tecnico per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura** trasmesso dall'Ente Idrico Campano con prot. n. 6798 del 13/03/2024 (Allegato E);

3. DI considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i pareri rilasciati in sede di Conferenza di Servizi e allegati al Rapporto finale;

4. DI disporre che la società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti sopra indicati e negli atti elencati nel Rapporto finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa Società proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli;

5. DI dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9385;

6. DI specificare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. n. 159/2011;

7. DI dare evidenza, altresì, che:
   7.1 ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:
      7.1.1 le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
      7.1.2 le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
   7.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1990 e ss.mm.ii. "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";
   7.3 la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;

8. DI dare atto, ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006, comma 7-ter, che il provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 compreso nel presente PAUR attribuisce all'impianto carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza;

9. DI stabilire che la società proponente, successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, dovrà acquisire:
   - autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii.;
   - certificato di prevenzione incendi;

- verifica preventiva interesse archeologico;

10. DI comunicare con PEC alla società Tortora Vittorio S.r.l. e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9385;

11. DI trasmettere il presente provvedimento alla competente UOD 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania;

12. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: **CUP 9385**
Progetto: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il *Progetto impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi -punto 7 (lett.zb) dell'Allegato IV parte II del Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006), Comune di Nocera Inferiore (SA), in Via F.lli Buscetto Lotto 6-7 Zona PIP Casarzano*
Proponente: Tortora Vittorio Srl

Resoconto della quinta e conclusiva riunione di lavoro del 14 marzo 2024 con Rapporto finale

Il giorno 14 marzo 2024 alle ore 10.30, in modalità videoconferenza, si svolge la quinta e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, regolarmente convocata dallo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, con nota n. PG/2023/0418675 del 31/08/2023, allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste, richiesti dal proponente.
Si rappresenta che per la presente Conferenza di Servizi sono di applicazione le disposizioni dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
La riunione odierna è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. **Discussione eventuali osservazioni pervenute;**
2. **Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali;**
3. **Approvazione e sottoscrizione del rapporto finale**;
4. **Varie ed eventuali**.

Sono presenti, collegati in videoconferenza:
- avv. Simona Brancaccio, responsabile dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della Regione Campania nonché **Rappresentante Unico della Regione Campania**;
- dott. Gianluca Napolitano, funzionario dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento (di seguito RdP);
- dott. Fabio Cristiano, funzionario dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale;
- geom. Biagio Salsano, funzionario della **Regione Campania UOD 50 17 09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno**, giusta delega prot. reg. n. 129534 del 12/03/2024;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

- geom. Antonello Trevisone, funzionario della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino**, quale **Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali**, giusta nomina prot. MIC_SABAP-SA|20/09/2023|0021412-P;
- arch. Francesco Ruocco, funzionario direttivo tecnico presso il Settore Ambiente e Territorio del **Comune di Nocera Inferiore (SA)**, giusta delega prot. n. 62727 del 31/10/2023, e ing. Simona Pulsinelli;
- per la società proponente **Tortora Vittorio Srl**: ing. Vito Del Buono e la dott.ssa Enza Rosaria Tortora, giusta delega inviata a mezzo PEC in data 14/03/2024, con il dott. Carmine Barbarisi e il dott. Alfonso Maria Persico.

Risultano assenti:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Ente Idrico Campano
- Ente d'Ambito per la gestione dei rifiuti Salerno
- Provincia di Salerno
- ASL Salerno – Dipartimento di Prevenzione
- ARPAC
- ARPAC – Dipartimento prov.le di Salerno
- Regione Campania - UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno Presidio Protezione civile
- Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Napoli

Prima di passare alla trattazione dei punti all'OdG, l'avv. Simona Brancaccio e il dott. Gianluca Napolitano, alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i presenti alla seduta.

Il Responsabile del Procedimento comunica che, entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento, non è pervenuta alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del resoconto della precedente riunione di Conferenza di Servizi, tenutasi il 14/02/2024, e della bozza di rapporto finale, e che, pertanto, si intende letto, confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Successivamente il RdP comunica che, in seguito alla quarta riunione di Conferenza di Servizi, sono pervenuti:

- Decreto Dirigenziale n. 57 del 04/03/2024 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania avente ad oggetto il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Permesso di costruire n. 2/2024 del Comune di Nocera Inferiore trasmesso con nota prot. 14605 del 04/03/2024;
- Decreto Dirigenziale n. 73 del 12/03/2024 della UOD 50 17 09 della Regione Campania trasmesso con nota prot. reg. 131815 del 12/03/2024 avente ad oggetto Autorizzazione Unica ex art. 208 del D. Lgs.152/06;
- Parere tecnico per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura trasmesso dall'Ente Idrico Campano con prot. n. 6798 del 13/03/2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si passa, quindi, alla **trattazione del primo punto all'OdG**:

1. Discussione eventuali osservazioni pervenute

Il Responsabile del Procedimento comunica che non sono pervenute osservazioni o controdeduzioni relative alla bozza di rapporto finale già definita nel corso della Conferenza di Servizi e dà atto del fatto che la società proponente non ha formulato osservazioni ai pareri relativi alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto in argomento e che, pertanto, essi si ritengono accettati dalla medesima società con le relative prescrizioni e condizioni ambientali.

2. Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali

Relativamente al **secondo punto all'OdG**, il Responsabile del Procedimento chiede ai partecipanti se possono ritenersi confermati i pareri resi.

Tutti i rappresentanti presenti dichiarano di confermare i pareri resi in relazione al progetto in argomento.

Il RdP, in riferimento all'acquisizione delle determinazioni finali rilasciate da altri uffici ed enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, richiama quanto pervenuto a seguito della quarta riunione di lavoro:

- Decreto Dirigenziale n. 57 del 04/03/2024 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania avente ad oggetto il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Permesso di costruire n. 2/2024 del Comune di Nocera Inferiore trasmesso con nota prot. 14605 del 04/03/2024;
- Decreto Dirigenziale n. 73 del 12/03/2024 della UOD 50 17 09 della Regione Campania trasmesso con nota prot. reg. 131815 del 12/03/2024 avente ad oggetto Autorizzazione Unica ex art. 208 del D. Lgs.152/06;
- Parere tecnico per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura trasmesso dall'Ente Idrico Campano con prot. n. 6798 del 13/03/2024.

Le specifiche dei singoli pareri resi sono riportate nel Rapporto Finale in calce al presente verbale, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, i quali pareri sono pubblicati nella pagina web relativa al procedimento in argomento e saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dal Rappresentante Unico della Regione Campania, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato e da tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione dell'*impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi -punto 7 (lett.zb) dell'Allegato IV parte II del Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006), Comune di Nocera Inferiore (SA), in Via F.lli Buscetto Lotto 6-7 Zona PIP Casarzano*.

3. Approvazione e sottoscrizione del rapporto finale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il RdP chiede ai presenti se vi sono ulteriori argomenti e/o criticità relative al progetto in argomento che gli stessi vogliono discutere nella odierna riunione di conferenza dei servizi e se vi siano ulteriori dichiarazioni da mettere a verbale. I presenti non avanzano richieste in tal senso.

Il presente resoconto e il rapporto finale (comprensivo di allegati) vengono letti, condivisi e approvati dai convenuti.
Ai fini della sottoscrizione, il documento sarà inviato ai partecipanti della presente seduta conclusiva di Conferenza di Servizi a mezzo e-mail attraverso la piattaforma digitale Adobe Sign e dovrà essere sottoscritto entro e non oltre tre giorni dalla data di trasmissione. La firma elettronica apposta sarà certificata da Adobe Sign, garantendo l'identità del firmatario e la convalida presso autorità di certificazione accreditate.

In conclusione, il RdP evidenzia che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 *"Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale"* degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e richiama l'indicazione dei titoli compresi e degli eventuali altri titoli acquisiti ai sensi della L. 241/1990 art. 14ter e ss. come riportati nel Rapporto finale. Si ricorda che l'efficacia temporale di tutti i titoli compresi nel PAUR decorre dalla data di comunicazione dello stesso. Inoltre, reca in allegato il Rapporto finale della Conferenza di Servizi comprendente le determinazioni dei singoli Uffici regionali, delle amministrazioni e dei soggetti gestori di pubblici servizi che partecipano alla seduta decisoria della Conferenza di Servizi e che condividono il relativo Rapporto finale.

Il Responsabile del Procedimento, nel ricordare che:

- la Conferenza di Servizi costituisce un modulo procedimentale di accelerazione e coordinamento di casi complessi, ma non un organo collegiale, vale a dire decidente in luogo delle amministrazioni convocate; pertanto, tale modalità di svolgimento dell'azione amministrativa presuppone e conserva integri i poteri e le competenze delle amministrazioni partecipanti, alle quali restano imputati gli atti e le volontà espresse nel corso della Conferenza;

- restano ferme le responsabilità delle singole amministrazioni, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, per l'assenso reso in Conferenza di Servizi, ancorché acquisito in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14ter, comma 7 della L. 241/1990;

- come recita il paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" dei già citati "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", nell'ultima seduta gli Enti, le Amministrazioni e i Rappresentanti Unici pongono agli atti i "titoli" rilasciati di propria competenza, completi, oltre che delle prescrizioni e condizioni specifiche per il progetto, di tutte le condizioni e le specifiche generali, compresi gli eventuali termini temporali della durata dell'efficacia del "titolo" a cui fa riferimento la determinazione, previste dalle norme di settore ai fini della conclusione definitiva della Conferenza e della predisposizione del Rapporto finale. I soggetti competenti al rilascio dei "titoli" per i quali ricorrono le condizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 confermeranno in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa ove pertinente, per il rilascio del titolo definitivo successivamente al PAUR;

fonte: http://burc.regione.campania.it

evidenzia alla società proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che, a norma del comma 9 dell'art.27-bis del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento alla Responsabile dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, per le determinazioni di competenza.

La seduta si chiude alle ore 10.50.

Si riporta di seguito il Rapporto finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAPPORTO FINALE

della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14, comma 4, e 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. in relazione all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'*impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi -punto 7 (lett.zb) dell'Allegato IV parte II del Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006), Comune di Nocera Inferiore (SA), in Via F.lli Buscetto Lotto 6-7 Zona PIP Casarzano*.

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 7.2.4.5 del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", approvato con D.G.R.C. n. 613 del 28 dicembre 2021, il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto;
- riporta l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i provvedimenti che dovranno essere emanati in relazione ai titoli abilitativi richiesti dal proponente e che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- riporta i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

La società Tortora Vittorio, impresa già operante nel settore dei rifiuti (lo studio di impatto ambientale riporta che l'azienda gestisce una piattaforma industriale da circa 30.000 mq, sita in Nocera Inferiore alla via Fratelli Buscetta 70/72, all'interno della quale vanta un moderno impianto di termodistruzione con recupero di energia e che possiede un parco veicolare regolarmente autorizzato per il ritiro e il trasporto di rifiuti speciali presso piccole, medie e grandi imprese), intende realizzare un impianto di recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/g. ai fini della produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario).
Per la realizzazione dell'impianto è stata individuata un'area di 10.763 mq, identificata dai lotti 6 e 7, alla via F.lli Buscetto, nella zona PIP Casarzano del comune di Nocera Inferiore (SA), area di cui la società risulta proprietaria, giusta convenzione rep. 4627 del Comune di Nocera Inferiore.
Le coordinate geografiche del sito sono: Latitudine 40°45'20.98"N, Longitudine 14°39'14.44"E, Altitudine 49 m s.l.m., Datum WGS 84

ITER DEL PROCEDIMENTO

- con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 332422 del 27/06/2022 la società Tortora Vittorio Srl (di seguito anche Proponente) trasmetteva allo Staff *Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali* della Regione Campania, ora Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente, l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento in oggetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente ha trasmesso l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;

- con nota prot. reg. n. 337531 del 29/06/2022, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 27 bis comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, veniva data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente all'istanza in oggetto sulle pagine web del portale informativo della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (VIA-VAS-VI) e a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come indicati dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza, indicando in 20 giorni dalla data di ricezione della detta nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire eventuali richieste di perfezionamento;

- con nota prot. n. 43565 del 11/07/2022 il Comune di Nocera Inferiore comunicava riscontro di completezza dell'istanza dal punto di vista documentale;

- con nota prot. reg. n. 606893 del 06/12/2022, ai sensi del comma 4, art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., lo Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava a tutti i soggetti coinvolti:

  - l'**avvio del procedimento** in oggetto;
  - la pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con il CUP 9385;
  - che dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
  - che tutti gli enti/amministrazioni in indirizzo sono invitati a far pervenire, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.
  - che le amministrazioni comunali territorialmente interessate dovranno altresì provvedere alla pubblicazione dell'avviso, già pubblicato dallo Staff 501792, sul proprio albo pretorio informatico;

- durante la fase di consultazione pubblica avviata ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni a questo Ufficio;

- con nota prot. reg. n. 9830 del 09/01/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania ribadiva la necessità agli Enti e alle Amministrazioni coinvolti nel procedimento di trasmettere le eventuali richieste di integrazioni relative alla proposta progettuale, entro la data del 24/01/2023;

- con nota prot. reg. n. 58119 del 02/02/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali trasmetteva alla proponente le seguenti **richieste di integrazioni e chiarimenti** nel merito formulate, per gli aspetti di reciproca competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento:

  - Nota prot. reg. n. 30757 del 19/01/2023 della Regione Campania UOD 50 17 09 Autorizzazioni
  - Ambientali e Rifiuti Salerno;
  - Nota prot. n. 5605 del 24/01/2023 del Comune di Nocera Inferiore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Richiesta integrazioni in merito al rilascio del provvedimento di VIA da parte dello Staff Valutazioni Ambientali;

- con nota trasmessa via PEC in data 01/03/2023 la proponente Tortora Vittorio Srl chiedeva una sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo pari a 180 giorni, considerato "il cospicuo numero di richieste".
  Tale richiesta veniva accordata dallo Staff con nota prot. reg. n. 129849 del 10/03/2023;

- con nota acquisita al prot. reg. n. 411603 del 24/08/2023 la società proponente ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dallo Staff;

- nella già citata documentazione inviata dalla proponente venivano contestualmente trasmesse:
  - nota prot. n. 6765 del 01/08/2023 della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Napoli con la quale si comunicava che l'intervento non ricade in fascia di rispetto ferroviaria statuita dall'art. 49 DPR 753/80;

- nota prot. n. 22948 del 13/04/2023 del Comune di Nocera Inferiore – Settore Territorio e Ambiente con la quale si autorizzavano sotto il profilo paesaggistico le opere;

- con nota reg. n. 418675 del 31/08/2023 lo Staff convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi e inviava comunicazione di avvenuta pubblicazione del secondo avviso, consultabile all'indirizzo web: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Avvisi_VIA_NP/9385_Secondo_Avviso_.pdf**

- durante l'ulteriore fase di consultazione del pubblico non pervenivano osservazioni;

- con nota prot. n. 126188 in data 08/09/2023 il Prefetto di Salerno designava la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino per la nomina del RUAS per la Conferenza di Servizi del procedimento in oggetto, che veniva individuato nella persona del geom. Antonello Trevisone con successiva nota prot. MIC_SABAP-SA|20/09/2023|0021412-P;

- con nota prot. reg. n. 444095 del 19/09/2023 la Regione Campania UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno trasmetteva nulla osta per i lavori previsti nella Conferenza di Servizi;

- con nota prot. n. 63679 del 07/11/2023 il Comune di Nocera Inferiore comunicava pareri di competenza relativamente agli aspetti acustici-ambientali, agli aspetti paesaggistici, agli aspetti edilizio-urbanistici;

- nota prot. n. 68571 del 29/11/2023 del Comune di Nocera Inferiore, con la quale si trasmetteva una rettifica relativa all'autorizzazione paesaggistica n. 7/2023, rilasciata con prot. n. 22948 del 13/04/2023;

- nota inviata il 07/12/2023 dalla società proponente, con la quale si riscontravano i chiarimenti richiesti in sede di prima riunione della Conferenza di Servizi;

- nota inviata il 19/12/2023 dalla società proponente, con la quale veniva richiesto il differimento della riunione di Conferenza di Servizi da svolgersi in data odierna e, contestualmente, si trasmetteva manleva per l'eventuale mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa in relazione al procedimento in oggetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nota prot. n. 36726 del 28/12/2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale rappresentava di non avere osservazione e/o pareri per il provvedimento autorizzatorio in oggetto;

- nota inviata a mezzo PEC in data 10/01/2024 della società proponente, con cui venivano trasmessi i riscontri ai chiarimenti richiesti nel corso della riunione di Conferenza di Servizi del 19/12/2023;

- parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota prot. MIC_SABAP-SA|02/02/2024|0002770-P;

- nota prot. n. 7643 del 02/02/2024 dell'Arpac – Dipartimento prov.le di Salerno, con la quale si chiedeva alla proponente di fornire chiarimenti in merito al rilascio del parere sul Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo;

- nota inviata a mezzo PEC in data 08/02/2024 della società proponente, con cui venivano trasmessi i riscontri ai chiarimenti richiesti dall'Arpac;

- nota prot. n. 10433 del 14/02/2024 dell'Arpac Dipartimento prov.le di Salerno, con la quale si ritenevano esaustivi i riscontri prodotti dalla società proponente in relazione al rilascio del parere tecnico sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo;

- con nota prot. n. 10695 del 15/02/2024 dell'Arpac Dipartimento prov.le di Salerno, con la quale si confermava parere favorevole;

- decreto dirigenziale n. 57 del 04/03/2024 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania avente ad oggetto il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

- permesso di costruire n. 2/2024 del Comune di Nocera Inferiore trasmesso con nota prot. 14605 del 04/03/2024;

- decreto dirigenziale n. 73 del 12/03/2024 della D.G. 17 della Regione Campania trasmesso con nota prot. reg. 131815 del 12/03/2024 avente ad oggetto Autorizzazione Unica ex art. 208 del D. Lgs.152/06;

- parere tecnico per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura trasmesso dall'Ente Idrico Campano con prot. n. 6798 del 13/03/2024.

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE COSÌ COME CONFERMATI, INTEGRATI O MODIFICATI NEL CORSO DELLA PROCEDURA

	Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio	**Riferimenti normativi**	**Autorità competente al rilascio del titolo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

00	Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale	D.lgs. n. 152/06	Regione Campania Ufficio Speciale 60 12 Valutazioni Ambientali
01	Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 che sostituisce e ricomprende: Autorizzazione Rifiuti Autorizzazione alle emissioni in atmosfera Autorizzazione allo scarico	Art. 208 D.lgs. 152/2006	Regione Campania UOD 50 17 09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno
02	Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'Art. 146 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, di cui al D.lgs. 42/04	D.lgs. 42/04	Comune di Nocera Inferiore
03	Permesso di costruire	Parte I, titolo II, capo II del Dpr n. 380/01 s.m.i. Art. 1 della L.R. n. 19/01 e s.m.i.	Comune di Nocera Inferiore
04	Nulla osta impatto acustico		Comune di Nocera Inferiore
05	Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali	Art. 124, comma 7, D.lgs. n. 152/2006	Ente Idrico Campano
06	Verifica di compatibilità idrogeologica		Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
07	Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo	DPR 120/2017	ARPAC – Dipartimento prov.le Salerno
08	Parere preventivo VV.F. Certificato di prevenzione incendi		Comando provinciale Vigili del Fuoco di Salerno

Si rappresenta, inoltre, che la società proponente ha chiesto di poter acquisire successivamente al PAUR i seguenti titoli:

- Autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del DPR 380/2001, al cui rilascio è competente Regione Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Certificato di prevenzione incendi, al cui rilascio è competente il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno;
- Verifica preventiva interesse archeologico, al cui rilascio è competente la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino.

ELENCO DEI PARERI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Il Responsabile del Procedimento richiama ai presenti i pronunciamenti già pervenuti nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e pubblicati sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento:

- Autorizzazione paesaggistica del Comune di Nocera Inferiore n. 7/2023 prot. n. 22948 del 13/04/2023, successivamente rettificata e integrata con nota prot. n. 68571 del 29/11/2023;
- Nulla osta della Regione Campania – UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno, rilasciato con nota prot. n. 444095 del 19/09/2023;
- Parere favorevole del Comune di Nocera Inferiore, relativamente agli aspetti acustici-ambientali, agli aspetti paesaggistici, agli aspetti edilizio-urbanistici, trasmesso con nota prot. n. 63679 del 07/11/2023;
- Nulla osta dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, comunicato con nota prot. n. 36726 del 28/12/2023;
- Parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota prot. MIC_SABAP-SA|02/02/2024|0002770-P del 02/02/2024;
- Parere tecnico relativo al PUT, trasmesso dall'Arpac – Dipartimento prov.le Salerno con nota prot. n. 10433 del 14/02/2024 e confermato con nota prot. n. 10695 del 15/02/2024;
- Decreto Dirigenziale n. 57 del 04/03/2024 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania avente ad oggetto il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Permesso di costruire n. 2/2024 del Comune di Nocera Inferiore trasmesso con nota prot. 14605 del 04/03/2024;
- Decreto Dirigenziale n. 73 del 12/03/2024 della D.G. 17 della Regione Campania trasmesso con nota prot. reg. 131815 del 12/03/2024 avente ad oggetto Autorizzazione Unica ex art. 208 del D. Lgs.152/06;
- Parere tecnico per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura trasmesso dall'Ente Idrico Campano con prot. n. 6798 del 13/03/2024.

Preliminarmente considerato che ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 della l.241/1990 e s.m.i. "S*i considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*", il RdP dichiara che risultano acquisiti pareri favorevoli senza condizioni da parte di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ente d'Ambito per la gestione dei rifiuti Salerno
- Provincia di Salerno
- ASL Salerno – Dipartimento di Prevenzione
- ARPAC
- Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Napoli

PARERI FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Risultano acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

1. Parere favorevole del Comune di Nocera Inferiore, trasmesso con nota prot. n. 63679 del 07/11/2023 e con nota prot. n. 68571 del 29/11/2023, espresso dal funzionario delegato dott. Francesco Ruocco nella riunione di Conferenza di Servizi del 14/02/2024 e confermato nella riunione del 14/03/2024;
2. Parere favorevole, con valore di posizione univoca e vincolante, reso Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, geom. Antonello Trevisone, durante la riunione di Conferenza di Servizi tenutasi il 14/02/2024 e confermato nella seduta del 14/03/2024:

   visti i seguenti pronunciamenti favorevoli delle Amministrazioni dello Stato:
   - Parere favorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, ai sensi dell'art. 146 D.lgs.42/04, rilasciato in data 17/03/2023 con nota prot. n. 6421, e successivo parere favorevole con prescrizioni trasmesso con nota prot. MIC_SABAP-SA|02/02/2024|0002770-P del 02/02/2024;
   - Parere favorevole rilasciato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco Salerno in data 19/10/2023, prot. n. 28571;
3. Parere favorevole dell'Arpac-Dipartimento prov. le di Salerno in merito al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo, trasmesso con nota prot. n. 10433 del 14/02/2024 e con nota prot. n. 10695 del 15/02/2024, e reso dalla funzionaria ing. Raffaella Attianese nella riunione di Conferenza di Servizi del 14/02/2024;
4. Parere univoco e vincolante Rappresentante Unico della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., reso nel corso della riunione del 14/02/2024 e confermato nella seduta del 14/03/2024:
   - visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale;
   - visto il parere favorevole espresso dalla UOD 50 17 09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno;

   preso atto dei pareri pervenuti mediante nota scritta dai seguenti soggetti:

   - Regione Campania – UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno con nota prot. n. 444095 del 19/09/2023;
   - Arpac – Dipartimento prov. le Salerno con nota prot. n. 10433 del 14/02/2024 e confermato con nota prot. n. 10695 del 15/02/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

considerato che i seguenti uffici regionali risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o risultano essere non competenti all'espressione di parere, e ritenendo che non vi siano motivi ostativi, per gli stessi, all'approvazione del progetto in esame:

- ARPAC Direzione Generale
- ASL Salerno – Dipartimento di Prevenzione
- Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo.

PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Non sono stati espressi pareri non favorevoli.

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dal Rappresentante Unico della Regione Campania, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato e da tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione dell'*impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi -punto 7 (lett.zb) dell'Allegato IV parte II del Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006), Comune di Nocera Inferiore (SA), in Via F.lli Buscetto Lotto 6-7 Zona PIP Casarzano*.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Comune di Nocera Inferiore - nota prot. n. 22948 del 13/04/2023, in riferimento all'autorizzazione paesaggistica n. 7/2023, successivamente rettificata con nota prot. n. 68571 del 29/11/2023;
2. Regione Campania – UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno - nota prot. n. 444095 del 19/09/2023;
3. Comune di Nocera Inferiore - nota prot. n. 63679 del 07/11/2023 relativamente agli aspetti acustici-ambientali, agli aspetti paesaggistici, agli aspetti edilizio-urbanistici;
4. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - nota prot. n. 36726 del 28/12/2023;
5. Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco Salerno – parere rilasciato con prot. n. 28571 del 19/10/2023
6. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino - nota prot. MIC_SABAP-SA|02/02/2024|0002770-P del 02/02/2024;
7. Arpac – Dipartimento prov. le Salerno - note prot. n. 10433 del 14/02/2024 e prot. n. 10695 del 15/02/2024;
8. Scheda istruttoria con proposta di parere di VIA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio

Simona Brancaccio
Simona Brancaccio (22/mar/2024 15:53 GMT+1)

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Gianluca Napolitano

Gianluca Napolitano
Gianluca Napolitano (22/mar/2024 15:52 GMT+1)

L'Istruttore tecnico per la VIA
Dott. Fabio Cristiano

Fabio Cristiano
Fabio Cristiano (25/mar/2024 09:18 GMT+1)

Il Rappresentante della Regione Campania UOD 50 18 07
Geom. Biagio Salsano

Biagio salsano
biagio salsano (25/mar/2024 12:00 GMT+1)

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
Geom. Antonello Trevisone

ANTONELLO TREVISONE
ANTONELLO TREVISONE (22/mar/2024 16:54 GMT+1)

Il Rappresentante del Comune di Nocera Inferiore
Arch. Francesco Ruocco

Francesco Ruocco
Francesco Ruocco (27/mar/2024 11:46 GMT+1)

In rappresentanza della proponente Tortora Vittorio Srl

Ing. Vito Del Buono

Vito Del Buono
Vito Del Buono (26/mar/2024 08:40 GMT+1)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA INFERIORE - c_f912 - REG_PROTOCOLLO - 0068571 - Uscita - 29/11/2023 - 10:01

Allegato 1

CITTA' DI NOCERA INFERIORE

PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

CUP 9385 / Tortora Vittorio srl

Alla **Giunta Regionale della Campania**
Direzione Generale per Ciclo Integrato
Delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni ambientali
pec: **staff.501792@pec.regione.campania.it**
pec: **us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it**

e p.c. Al **SUAP**

OGGETTO: CUP 9385 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 per il *"Progetto impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi – punto 7 (lett.zb) dell'Allegato IV parte II del Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006). Comune di Nocera Inferiore (SA), in Via Fratelli Buscetto Lotto 6-7 Zona PIP Casarzano"* – Proponente Tortora Vittorio s.r.l. – NOTA Regione Campania PG/2023/418675 del 31.08.2023.
Trasmissione Errata Corrige relativa all'Autorizzazione Paesaggistica n.7/2023.

Fermo restando quanto già trasmesso con precedente nota prot.n.63679 del 07.11.2023 e correlate motivazioni, in riscontro a quanto emerso in sede di prima riunione della Conferenza di Servizi del 07.11.2023 (verbale acquisito agli atti del protocollo comunale in data 21/11/2023 con n. 66794), si trasmette l'Errata Corrige relativa all'Autorizzazione Paesaggistica n.7/2023.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti

Il Responsabile di P.O.
del Servizio Edilizia Privata
del Settore Territorio e Ambiente
e rappresentante dell'Ente in seno alla CdS
Arch. Francesco RUOCCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA INFERIORE - c_f912 - REG_PROTOCOLLO - 0022948 - Uscita - 13/04/2023 - 09:23

CITTA' DI NOCERA INFERIORE
Provincia di Salerno
Piazza Diaz, 1 – CAP 84014

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 07/2023

Oggetto : **Autorizzazione Paesaggistica** relativa alla Pratica Edilizia n. **06/2022** C.L.P. – in testa alla Sig.ra **Liberale Annalisa** quale Legale rappr. della soc. "TORTORA Vittorio Srl" con sede in Nocera Inferiore (SA) alla Via Cupa del Serio n. 10, per la realizzazione di un impianto di recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi, sito in Via Fratelli Buscetto – Lotti 6 e 7 PIP Casarzano individuato sul foglio di mappa n. 11 partt. nn.1880-1882-1884-1886-1877-1888.

Vista l'istanza acquisita a questo Comune in data **14/03/2022** con prot. n. **16241**, dalla Sig.ra Tortora Anna nata a Nocera Inferiore il 13.12.1970 ed ivi residente alla Via G. Piccolomini d'Aragona, 43, nonché la comunicazione del 03/04/2023 prot. n. 20971 con la quale la sig.ra Liberale Annalisa nata a Nocera Inferiore il 11/01/1950 ed ivi residente alla Via Cupa del Serio n.10 c.f. LBR NLS 50°51 F912V, è divenuta Legale rappresentante della soc. "TORTORA Vittorio Srl" con sede in Nocera Inferiore (SA) alla Via Cupa del Serio n. 10 proprietaria dei lotti industriali n. 6-7 nel PIP Località Casarzano, intesa ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di un impianto di recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi, sito in Via Fratelli Buscetto – individuato sul foglio di mappa n. 11 partt. nn.1880-1882-1884-1886-1877-1888.

Rilevato che l'intervento ricade in zona sottoposta a **Vincolo Paesaggistico** e precisamente in area tutelata per legge ex art. 142 D.Lgs. 42/04, nella fascia di 150 metri dal Torrente Solofrana ramo dei Corvi;

Visto la Legge 23/02/1982 n. 10 della Regione Campania con la quale sono state impartite ai Comuni le direttive e gli indirizzi fondamentali per l'esercizio delle funzioni in materia di beni culturali e ambientali;

Visto il D.L.vo n.42/2010 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", il D.P.R. n. 9/7/2010 n.139 e D.P.R. 31/2017;

Visto il **parere FAVOREVOLE** espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del **24/01/2023** Verbale n. **03/2023 CLP.**

Visto la nota n. **6111** del **26/01/2023** acquisita dalla Soprintendenza BAP di Salerno il 01/02/2023 con la quale veniva trasmessa la Relazione Paesaggistica e gli atti allegati;

Visto il **parere FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui alla nota n. **6421-P** del **17/03/2023** della Soprintendenza BAP di Salerno acquisita a questo Comune con prot. n. **17537** del **17/03/2023, con la seguente prescrizione:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quel che concerne la tutela archeologica,

- valutato che il progetto in esame riguarda lavori di interesse pubblico che comportano opere di scavo e sono pertanto sottoposti alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 25 del D. Lgs 50/2016;
- considerato che, sebbene in assenza di un Documento di Valutazione preventiva dell'interesse archeologico il territorio comunale di Nocera Inferiore è noto per la sua valenza storico-archeologica,

tanto premesso questa Soprintendenza subordina il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto all'esecuzione di saggi archeologici stratigrafici preventivi da eseguirsi, con oneri a carico della Committenza, sotto il costante di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, il cui curriculum vitae dovrà essere preventivamente sottoposto al vaglio di questa Soprintendenza. Le modalità di indagine (ubicazione, numero e dimensione dei saggi) saranno concordate tramite sopralluogo del personale tecnico scientifico di questa Soprintendenza alla presenza della Committenza e dell'archeologo incaricato.
Qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche quest'Ufficio si riserva di disporre, con oneri a carico della Committenza, indagini stratigrafiche in estensione e di apportare modifiche, anche sostanziali, al piano dell'opera, al fine di preservare evidenze archeologiche da conservarsi *in situ*.

Visto le ricevute del versamento dei diritti di segreteria pari a **€ 25,00** e dei diritti di istruttoria di **€ 150,00** dovuti;

Visto l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/90 come introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012 e dall'art. 6 comma 2 del DPR 62/2013;

AUTORIZZA

Salvo i diritti dei terzi, sotto il profilo paesaggistico ai sensi dell'art.146 del Decreto Legislativo n.42/2004 e s.m.i., le opere sopra descritte.
La presente autorizzazione paesaggistica:

- è efficace per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di emissione;
- è immediatamente efficace ed è trasmessa alla Soprintendenza BAP di Salerno ed al Settore Politica del Territorio della Regione Campania;
- non costituisce provvedimento legittimante all'esecuzione delle opere che potranno essere intraprese, solo e soltanto, ad avvenuta acquisizione di idoneo titolo urbanistico-edilizio abilitativo ai sensi di legge.

Il Responsabile Unico in Materia di Paesaggio
ANTONIO GIORDANO
13.04.2023 06:55:37 GMT+00:00

RELATA DI NOTIFICA
Io sottoscritto GIORDANO ANTONIO dichiaro di aver notificato e dato copia della presente alla Sig.ra LIBERALE ANNALISA consegnandola nelle mani di PROPRIE
Nocera Inferiore, lì 13/04/2023

Il Committente
Annalisa Liberale

Il Responsabile Unico in Materia di Paesaggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA INFERIORE - c_f912 - REG_PROTOCOLLO - 0068094 - Uscita - 27/11/2023 - 10:23

CITTA' DI NOCERA INFERIORE
Provincia di Salerno
Piazza Diaz, 1 – CAP 84014

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

ERRATA CORRIGE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 07/2023

Il Responsabile Unico in Materia di Paesaggio
Arch. Antonio Giordano

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata in data 13/04/2023 prot. n. 22948 alla sig.ra **Liberale Annalisa** nata a Nocera Inferiore il 11/01/1950 ed ivi residente alla Via Cupa del Serio n.10 c.f. LBR NLS 50°51 F912V, nella qualità di Legale rappresentante della soc. "TORTORA Vittorio Srl" con sede in Nocera Inferiore (SA) alla Via Cupa del Serio n. 10, proprietaria dei lotti industriali n. 6-7 nel PIP Località Casarzano;

Visto il verbale della Regione Campania emesso in data 07/11/2023 ed acquisito agli atti comunale in data 21/11/2023 prot. n. 66794 con il quale si chiede "*..... In merito all'autorizzazione paesaggistica n. 7/2023 risultante dalla nota prot. n. 22948 del 13/04/2023, rilasciata dal Comune di Nocera Inferiore, si rappresenta un'incongruenza relativa alla data di presentazione dell'istanza da parte della società proponente al Comune, che negli atti ricevuti risulta essere antecedente alla data di presentazione dell'istanza di rilascio del PAUR.*";

Considerato che nell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata, per mero lapsus calami, si fa erroneamente riferimento alla presentazione dell'istanza prot. n. **16241** del **14/03/2022**, mentre occorre far rimando a quella trasmessa dalla Regione Campania con la quale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 DLGS 152/2006, si fa istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) avente CUP 9385, per il "*Progetto di un impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi sui lotti industriali 6-- del PIP località Casarzano*", che comprende anche la documentazione necessaria per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica di cui al D. Lgs n.42/2004, acquisita agli atti comunali in data **30/06/2022** prot. n. **41307**;

RETTIFICA

L'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata in data 13/04/2023 prot. n. 22948 nel paragrafo inerente l'istanza presentata che deve intendersi corretta nel seguente modo:

*"**Vista** l'istanza acquisita a questo Comune in data **30/06/2022** con prot. n. **41307**, dalla Sig.ra Tortora Anna nata a Nocera Inferiore il 13.12.1970 ed ivi residente alla Via G. Piccolomini d'Aragona, 43, nonché la comunicazione del 03/04/2023 prot. n. 20971 con la quale la sig.ra Liberale Annalisa nata a Nocera Inferiore il 11/01/1950 ed ivi residente alla Via Cupa del Serio n.10 c.f. LBR NLS 50°51 F912V, è divenuta Legale rappresentante della soc. "TORTORA Vittorio Srl" con sede in Nocera Inferiore (SA) alla Via Cupa del Serio n. 10 proprietaria dei lotti industriali n. 6-7 nel PIP Località Casarzano, intesa ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di un impianto di recupero*

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA INFERIORE - c_f912 - REG_PROTOCOLLO - 0068094 - Uscita - 27/11/2023 - 10:23

e valorizzazione di rifiuti non pericolosi, sito in Via Fratelli Buscetto – individuato sul foglio di mappa n. 11 partt. nn.1880-1882-1884-1886-1877-1888."

Il presente provvedimento va allegato stabilmente all'Autorizzazione Paesaggistica n. **07/2023** rilasciata in data **13/04/2023** prot. n. **22948** per farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge.

Il Responsabile Unico in Materia di Paesaggio
Arch. Antonio Giordano
ANTONIO GIORDANO
23.11.2023 08:35:26
GMT+00:00

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto _____ dichiaro di aver notificato e dato copia della presente al Sig. _____ consegnandola nelle mani di _____

Nocera Inferiore, lì_____

Il Committente

Il Responsabile Unico in Materia di Paesaggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile
50 18 07
Via Sabatini, 3

REGIONE CAMPANIA
Prot 2023. 0444095 19/09/2023 14,27
Mitt. 501807 Genio civile di Salerno; presi...
Dest. PROVINCIA DI SALERNO##; REGIONE CAMPANIA AMMINISTRATIVO...
Class. :ca : 58.9.16. Fascicolo : 22 del 2023

Alla Prefettura di Salerno
protocollo.prefsa@pec.interno.it

Alla Regione Campania
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9385 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 per il progetto impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi. Ditta Tortora Vittorio srl convocazione conferenza dei servizi del 07/11/2023 ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14 comma 4 della Legge 241/1990.**
Rif. Nota acquisita al prot. n. 2023.435542 del 14/09/2023.

Si riscontra quanto in oggetto rappresenta che nulla osta da parte di questo ufficio per i lavori previsti nella Conferenza dei Servizi, fermo restando che relativamente a provvedimenti in materia sismica afferenti opere strutturali, gli stessi potranno essere formalizzati da questa U.O.D., prima dell'inizio dei lavori, ovvero in sanatoria se realizzati in assenza di titolo autorizzatorio, a seguito di presentazione di istanze di denuncia lavori di progetti strutturali esecutivi, attraverso il portale informatico regionale S.I.smi.CA, ai sensi della L.R. n. 9/1983 e con le modalità previste vigente Regolamento Regionale n. 4 del 11 febbraio 2010, così come modificato dal Regolamento regionale n. 9 del 27 luglio 2020, n. 9, corredate dagli elaborati di cui al citato regolamento ed alle vigenti NTC 2018.

La presente nota si ritiene valida come partecipazione alla convocazione in oggetto per quanto di competenza sismica di questa UOD.

Il Responsabile P.O.
Ing. Manlio Mugnani

Il Dirigente
Ing. Nunzio Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA INFERIORE - c_f912 - REG_PROTOCOLLO - 0063679 - Uscita - 07/11/2023 - 09:21

Allegato 3

CITTA' DI NOCERA INFERIORE

PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

CUP 9385 / Tortora Vittorio srl

Alla **Giunta Regionale della Campania**
Direzione Generale per Ciclo Integrato
Delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni ambientali
pec: **staff.501792@pec.regione.campania.it**

e p.c. Al **SUAP**

OGGETTO: CUP 9385 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 per il *"Progetto impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi – punto 7 (lett.zb) dell'Allegato IV parte II del Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006). Comune di Nocera Inferiore (SA), in Via Fratelli Buscetto Lotto 6-7 Zona PIP Casarzano"* – Proponente Tortora Vittorio s.r.l. – NOTA Regione Campania PG/2023/418675 del 31.08.2023.
Parere del Settore Territorio e Ambiente del Comune di Nocera Inferiore.

IL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Richiamati
- il decreto dirigenziale di nomina delle posizioni organizzative prot. n. 20917 del 31/03/2023;
- il decreto sindacale n. 27 del 21/09/2023 di conferimento dell'incarico dirigenziale, ad interim, del Settore Territorio e Ambiente limitatamente ai Servizi Protezione Civile-Antiabusivismo-Condono e Edilizia Privata- SUE, al Dirigente dr.ssa Silvia Esposito, e di conferimento dell'incarico dirigenziale, ad interim, del Settore Territorio e Ambiente-limitatamente ai Servizi Ufficio di Piano, Ambiente ed ecologia- Verde Pubblico-Sanità, al Dirigente dr.ssa Mariacarmela Bracciale;

Preso atto
- della comunicazione agli atti di cui al protocollo della Regione Campania PG/2022/0337531 del 29.06.2022 ed inerente all'oggetto, acquisita al protocollo dell'Ente con n.41307 del 30.06.2022, in cui l'Autorità Competente richiede accertamenti sulla documentazione presentata dal richiedente "*senza entrare nel merito tecnico del progetto*", e quindi unicamente ai fini dell'efficacia istruttoria congiunta dei vari soggetti coinvolti nel procedimento;
- del riscontro del Settore Territorio e Ambiente prot. n. 43565 del 11/07/2022 in cui è comunicata l'esaustività della documentazione agli atti per la necessaria attività istruttoria di competenza, ferma restando ogni verifica formale sui documenti e files digitali corrispondenti di competenza del SUAP, quale unità responsabile del procedimento per le attività produttive;
- della comunicazione agli atti di cui al protocollo della Regione Campania PG/2022/0606893 del 06.12.2022 ed inerente all'oggetto, acquisita al protocollo dell'Ente con n.75336 del 07.12.2022, in cui l'Autorità Competente richiede al Comune di Nocera Inferiore:
  - *"di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso per la durata di 30 giorni, per cui il pubblico interessato può presentare allo scrivente Ufficio osservazioni";*
  - *"di far pervenire allo scrivente Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni";*
- della comunicazione agli atti di cui al protocollo della Regione Campania PG/2022/0009830 del 09.01.2023 ed inerente all'oggetto, acquisita al protocollo dell'Ente con n.1990 del 10.01.2023, in cui l'Autorità Competente richiede di far pervenire, ognuno per quanto di propria competenza, eventuali richieste di integrazioni sul merito tecnico dei contenuti della documentazione entro e non oltre il 24/01/2023;
- della nota dell'Ufficio di Piano prot.n.2752 del 12.01.2023 in riscontro alla nota prot.n.841 del 03.01.2023 avente ad oggetto la necessità di chiarire l'esatta superficie del lotto n.6-7 PIP Casarzano al fine della corretta attività istruttoria relativa al PAUR in oggetto;
- del **parere del Settore Territorio e Ambiente espresso con prot. n. 5605 del 24/01/2023;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA INFERIORE - c_f912 - REG_PROTOCOLLO - 0063679 - Uscita - 07/11/2023 - 09:21

- della richiesta integrazioni tecniche ex art- 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 di cui al protocollo della Regione Campania PG/2023/58119 del 02.02.2023;
- della richiesta proroga termini da parte della Società Tortora Vittoria S.r.l. con prot. n. 13455 del 01/03/2023;
- dell'accordo di sospensione per un periodo di 180 giorni concesso dall'autorità procedente con protocollo della Regione Campania PG/2023/129849 del 10.03.2023;
- della nota di cui al protocollo della Regione Campania PG/2023/411603 del 24.08.2023 con la quale la società Tortora Vittorio S.r.l. ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alle richieste di integrazioni formulate STAFF 501792 Valutazioni Ambientali, e con la quale si è convocata la conferenza di servizi per martedì 7 novembre 2023;
- della comunicazione della Prefettura di Salerno a mezzo pec delle 12:29 del 08/09/2023, acquisita al prot. n. 51934 del 08/09/2023;

Vista la documentazione agli atti relativa al CUP 9385, e attesa la competenza del Comune di Nocera Inferiore relativamente ai seguenti titoli/pareri necessari all'acquisizione del PAUR:

A. *Nulla osta impatto acustico, di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i. a titolo "Legge quadro sull'inquinamento acustico";*
B. *Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;*
C. *Permesso di costruire Parte I, titolo II, capo II del D.P.R. n. 380/01 s.m.i. e articolo 1 della L.R. n. 19/01 s.m.i.;*

Considerato che

- il Comune di Nocera Inferiore è dotato di PUC approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.12 del 28.07.2016 e Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°19 del 26.10.2016;
- la strumentazione urbanistica e regolamentare vigente comprende inoltre e tra l'altro:
  - NTA del PIP Casarzano approvato con D.G.C. n°222 del 23.05.2007 e allegato tecnico-prescrittivo alla D.G.C. n°40 dell'08.03.2013;
  - Regolamento comunale sugli scarichi approvato con D.C.C. n°14 del 30.05.2019;
- l'immobile in oggetto è sito in area classificata D1 (*Aree attrezzate per attività produttive e relativi possibili ampliamenti)* di cui all'art.20 delle NTA del PUC – PIP Casarzano;
- l'area risulta così vincolata:
  - Vincolo Paesistico – Fascia di rispetto dei corsi d'acqua principali (150 m);
  - Vincolo Fascia di rispetto ferroviaria (30 m);
- la ditta richiedente è titolata alla presentazione dell'istanza giusta Convenzione di assegnazione del lotto Reg. 4627 del 27.07.2016 stipulata in seguito a determina dirigenziale del Settore Territorio e Ambiente di assegnazione n.20 del 20.04.2016;
- l'area risulta classificata, a norma del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI), come di seguito:
  - V1 – vulnerabilità idraulica bassa;
  - R1 – rischio idraulico moderato;
  - P2 – pericolosità idraulica media (esondazione);
- il Comune di Nocera Inferiore con nota prot. n.13576 del 01/03/2022, ha inoltrato alla l'Autorità di Distretto Appennino Meridionale apposito Studio di Compatibilità Idraulica relativo alle previste opere di urbanizzazione interne al PIP Casarzano. Tale Studio prevede opportuni "accorgimenti tecnici" atti a garantire la compatibilità idraulica degli interventi a farsi;
- con nota prot. n. 10160/2022 del 11-04-2022, l'Autorità di Distretto Appennino Meridionale si è favorevolmente espressa in merito agli "accorgimenti tecnici" proposti al fine di assicurare la compatibilità idraulica degli interventi di infrastrutturazione del PIP Casarzano;
- i già menzionati "accorgimenti tecnici" riguardano sia la rete stradale a farsi che i singoli lotti industriali (soluzioni a raso, pavimentazioni permeabili, cordoli forati, fossi drenanti, cunette e manufatti "passanti" nei tratti in elevazione), finalizzati a garantire che le opere a farsi non costituiscano ostacolo al libero deflusso delle acque né interrompano la continuità idraulica

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA INFERIORE - c_f912 - REG_PROTOCOLLO - 0063679 - Uscita - 07/11/2023 - 09:21

delle aree interessate;

- il lotto 6-7 in oggetto ricade in zona a vulnerabilità idraulica "V1", pertanto il piano di primo calpestio dell'opificio deve essere posto ad una quota di + 0.40 m dal p.c. e le recinzioni dei singoli lotti non devono creare impedimento al libero deflusso delle acque di inondazione. Dall'elaborato *Tav. n°11 SEZIONI E PROSPETTI (Maggio 2022)* a firma del tecnico ing. Nobile GRIMALDI, risulta che il primo calpestio dell'opificio è correttamente ubicato a +0.40 m dal p.c.;
- è stata presentata Valutazione Previsionale di Impatto Acustico redatta dall'ing. Valerio D'ANNA, tecnico competente in acustica nella quale:
  - sono stati individuati n. 3 ricettori posti a circa 75 m, 85 m e 120 m dalle sorgenti rumorose, precisando che *"le misurazioni sono state effettuate escludendo il rumore del traffico ferroviario, in linea con quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/1997. L'area oggetto di studio rientra infatti all'interno della fascia di pertinenza acustica della stessa linea ferroviaria. All'interno di tali fasce è previsto che la sorgente ferroviaria non concorra al superamento dei limiti di immissione previsti dalla classe acustica di appartenenza ai sensi del comma 2 del sopracitato Decreto, e quindi non va considerata nella valutazione del clima acustico presente nella zona, essendo la loro rumorosità disciplinata da specifiche normative (nel caso della ferrovia il DPR 459/98)"*;
  - è determinato il rumore ambientale di previsione, presentando un livello di emissione massimo lungo il confine est del capannone pari a 62.5 dB(A);
  - si conclude che *"i livelli di rumore immessi ed emessi durante il funzionamento dell'attività non superano i limiti massimi consentiti nel periodo diurno; i limiti del criterio differenziale nel periodo diurno, nei pressi dei ricettori più prossimi all'attività, analogamente, saranno rispettati"*.

Ritenuto che :

- relativamente alla ***A. Valutazione Previsionale di Impatto Acustico*** non sono dunque necessarie integrazioni documentali;

- relativamente alla ***B. Autorizzazione Paesaggistica*** non sono necessarie integrazioni documentali in quanto:
  1) In data 14/03/2022 con prot. n. 16241 è stata presentata richiesta di Autorizzazione Paesaggistica relativa alla pratica Edilizia n. 06/2022 relativa alla realizzazione di un impianto di recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi, sito in Via Fratelli Buscetto – Lotti 6 e 7 PIP Casarzano;
  2) La pratica è stata sottoposta all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio in data 24/01/2023 verbale n. 03/2023 ottenendo **parere Favorevole**;
  3) Con nota prot. 6421-P del 17/03/2023 la Soprintendenza BAP ha espresso **parere Favorevole** con la seguente prescrizione:
     "Per quel che concerne la tutela archeologica,

     - valutato che il progetto in esame riguarda lavori di interesse pubblico che comportano opere di scavo e sono pertanto sottoposti alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 25 del D. Lgs 50/2016;

     - considerato che, sebbene in assenza di un Documento di Valutazione preventiva dell'interesse archeologico il territorio comunale di Nocera Inferiore è noto per la sua valenza storico-archeologica,

     tanto premesso questa Soprintendenza subordina il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto all'esecuzione di saggi archeologici stratigrafici preventivi da eseguirsi, con oneri a carico della Committenza, sotto il costante di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, il cui curriculum vitae dovrà essere preventivamente sottoposto al vaglio di questa Soprintendenza. Le modalità di indagine (ubicazione, numero e dimensione dei saggi) saranno concordate tramite sopralluogo del personale tecnico scientifico di questa Soprintendenza alla presenza della Committenza e dell'archeologo incaricato.

     Qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche quest'Ufficio si riserva di disporre, con oneri a carico della Committenza, indagini stratigrafiche in estensione e di apportare

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA INFERIORE - c_f912 - REG_PROTOCOLLO - 0063679 - Uscita - 07/11/2023 - 09:21

modifiche, anche sostanziali, al piano dell'opera, al fine di preservare evidenze archeologiche da conservarsi in situ."

4) In data 13/04/2023 prot. n. 22948 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica n.7/2023 ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs n.42/2004 e s.m.i. con prescrizioni per la tutela archeologica;

- relativamente al ***C. Permesso di Costruire*** la documentazione di cui al protocollo RC PG/2023/41163 del 24.08.2023 riscontra favorevolmente la precedente richiesta di integrazione, fermo restando le seguenti condizioni:
  a) Per il rilascio del titolo è necessario il calcolo e versamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.380/2001 ovvero la presentazione di adeguata polizza fidejussoria a garanzia della quota parte di cui è possibile chiedere la rateizzazione;
  b) Prima dell'inizio dei lavori è necessario comunicare:
     - nomina di tutti i tecnici incaricati coinvolti nella progettazione e direzione dei lavori architettonica e strutturale;
     - ricevuta di avvenuta denuncia ai competenti uffici del Genio Civile per l'intervento da realizzare;
     - parere definitivo di conformità sul progetto rilasciato dal VVF, se non già acquisito;
     - nomina e adempimenti dell'impresa esecutrice dei lavori di cui al D.L. vo n.276/03 (Legge Biagi): dichiarazione organico medio annuo; dichiarazione relativa al contratto applicato ai lavoratori dipendenti; certificato unico di regolarità contributiva D.U.R.C. in corso di validità;
     - stima asseverata del progettista sulla quantità e qualità dei materiali di risulta prodotti;
     - contratto con impresa specializzata per lo smaltimento dei rifiuti prodotti;
     - dichiarazioni rispetto agli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro anche in relazione alla notifica preliminare;

Visti

- la Legge n°241/1990 e s.m.i. a titolo "*Nuove norme di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.P.R. 380/2001 e s.m.i. a titolo "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";
- le norme tecniche di attuazione del vigente PUC approvato con D.C.C. n.12 del 28.07.2016;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale approvato con D.C.C. n°19 del 26.10.2016;
- il Piano Stralcio dell'Assetto idrogeologico AdB Campania Centrale (PSAI adottato con Delibera del Comitato n.30 del 28/07/2014);
- il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, approvato con delibera di C.C. n. 12 del 28 luglio 2016;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i. a titolo *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*.

COMUNICA

per tutto quanto sopra premesso, considerato e valutato dal Settore Territorio e Ambiente e per quanto di competenza in riferimento all'istanza in oggetto, il seguente parere:

A) **favorevole per gli aspetti acustici-ambientali** di competenza;
B) **favorevole per gli aspetti paesaggistici**, giusta Autorizzazione Paesaggistica n.7/2023 prot.n.22948 del 13/04/2023, nel rispetto delle relative prescrizioni per la tutela archeologica;
C) **favorevole per gli aspetti edilizio-urbanistici**, alle seguenti condizioni:
   a) Per il rilascio del titolo è necessario il versamento del contributo di costruzione (secondo quanto disposto da Deliberazione di Giunta Comunale n.106/2023) che è possibile stimare solo una volta che l'Ufficio competente dell'ASL (pure coinvolta in sede di CdS), ai sensi del DM 05.09.1994, abbia certificato la classe di "industria insalubre" corrispondente al caso in esame;
   b) Per l'inizio dei lavori è necessario trasmettere:

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA INFERIORE - c_f912 - REG_PROTOCOLLO - 0063679 - Uscita - 07/11/2023 - 09:21

- nomina di tutti i tecnici incaricati coinvolti nella progettazione e direzione dei lavori architettonica e strutturale;
- ricevuta di avvenuta denuncia ai competenti uffici del Genio Civile per l'intervento da realizzare;
- parere definitivo di conformità sul progetto rilasciato dal VVF, se non già acquisito;
- nomina e adempimenti dell'impresa esecutrice dei lavori di cui al D.L. vo n.276/03 (Legge Biagi): dichiarazione organico medio annuo; dichiarazione relativa al contratto applicato ai lavoratori dipendenti; certificato unico di regolarità contributiva D.U.R.C. in corso di validità;
- stima asseverata del progettista sulla quantità e qualità dei materiali di risulta prodotti;
- contratto con impresa specializzata per lo smaltimento dei rifiuti prodotti;
- dichiarazioni rispetto agli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro anche in relazione alla notifica preliminare;

c) Al termine dei lavori, dovrà essere presentata Segnalazione Certificata di Agibilità (e Autorizzazione Ambientale se non già acquisita) ai sensi di legge, per l'esercizio delle attività previste, fermo restando ogni altra determinazione del SUAP, unità organizzativa responsabile del procedimento.

f.to Il Responsabile di P.O. del Servizio Edilizia Privata ***arch. Francesco Ruocco***
f.to Il Responsabile di P.O. del Servizio Ufficio di Piano e Tutela del Paesaggio ***arch. Antonio Giordano***
f.to Il Responsabile di P.O. del Servizio Ambiente ed Ecologia ***ing. Simona Pulsinelli***

Il Dirigente ad interim
del Settore Territorio e Ambiente
Servizi Edilizia Privata/Antiabusivismo
Dott.ssa Silvia ESPOSITO

Il Dirigente ad interim
del Settore Territorio e Ambiente
Servizi Ufficio di Piano/Ambiente ed Ecologia
Dott.ssa Maria Carmela BRACCIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tit.:5.6
Rif. int. 2022_18129

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana a lato

Vs. rif. prot. n. 337531 del 29/06/2022

Alla Regione Campania
Ufficio Speciale Autorizzazioni Ambientali

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: *CUP 9385 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 per il Progetto impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi - punto 7 (lett. zb) dell'Allegato IV parte II del Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006), Comune di Nocera Inferiore (SA), in Via F.lli Buscetto Lotto 6-7 Zona PIP Casarzano" – Proponente Tortora Vittoria s.r.l.- Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.*

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale dell'oggetto dell'istanza (Unit of Management - UoM), nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (cfr. sito: www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, in riferimento al provvedimento autorizzatorio in corso ed alla documentazione pubblicata sulla pagina web del portale per le Valutazioni Ambientali VIA-VAS della Regione Campania, resa con nota a margine evidenziata acquisita al prot. n. 18129 del 30/06/2022, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale rappresenta quanto segue:

- ✓ l'istanza, di iniziativa privata, attiene al progetto per la realizzazione di un impianto per il recupero e la valorizzazione di rifiuti non pericolosi ubicato nel comune di Nocera Inferiore (SA) presso l'Area P.I.P. Casarzano in via Fratelli Buscetto su area censita al F.n. 11 p.lle nn. 1877-1880-1882-1884-1886-1888 che rappresentano i lotti 6 e 7 denominati in progetto;
- ✓ l'intervento prevede la costruzione di un capannone destinato ad impianti industriali, servizi tecnologici e di una palazzina uffici adiacente, oltre ad aree di parcheggio ed aree permeabili, conformemente alle prescrizioni urbanistiche, alle Norme tecniche di attuazione del PUC vigente ed alle fasce di rispetto esistenti per la zona in oggetto. Come da progetto PIP approvato, è prevista una viabilità di collegamento che va a delimitare la superficie del lotto, attualmente delimitata su due lati (nord ed est) da strada esistente, via F.lli Buscetto e sul lato prospiciente alla linea ferroviaria;
- ✓ gli scarichi idrici di progetto, sono previste tre reti separate distinte per il convogliamento di acque meteoriche piazzali, acque meteoriche di coperture fabbricati ed acque nere dei servizi igienici. Le acque reflue suddette confluiranno nei rispettivi pozzetti finali e successivamente alla fognatura comunale di Via F.lli Buscetto; per le acque di dilavamento dei piazzali è prevista una vasca di depurazione prima dello scarico in fogna;
- ✓ nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI), dell'ex AdB Campania Centrale, adottato dal Comitato Istituzionale con Delibera n.1 del 23/02/2015 (B.U.R.C. n. 20 del 23/03/2015) l'area oggetto di intervento ricade, come riscontrabile dalla cartografia del suddetto PSAI (rif. tavv. 466042) e dagli allegati di progetto, in area perimetrata a *Pericolosità idraulica media P2* (*con*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 36726/2023 del 28-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

vulnerabilità topografica bassa V1) e *Rischio idraulico moderato R1*, mentre non è interessata da aree perimetrate a pericolosità/rischio frana;

- ✓ ai sensi dell'art. 15, c.2 "*nelle aree a rischio medio e moderato ricadenti in area a pericolosità idraulica media (P2), per le quali risulti individuata la vulnerabilità topografica, sono consentiti i nuovi interventi edilizi alle condizioni di cui all'Allegato A delle presenti norme*";
- ✓ a tal riguardo allegata alla documentazione progettuale vi è una *Relazione tecnica con studio di compatibilità idraulica* (v. elab.075) nella quale, oltre alla verifica idraulica rispetto alla portata massima di piena del Torrente Corvi, viene chiarito, nelle note conclusive, che l'intervento edilizio in progetto osserva, in funzione della vulnerabilità topografica, gli indirizzi tecnici di cui al punto 3 dell'*allegato A*;
- ✓ inoltre, nel rispetto delle disposizioni generali di cui all'art. 8, c.6 la compatibilità delle nuove opere in aree a pericolosità idraulica deve essere verificata alla luce del *"rischio atteso"* che, in ogni caso, non può superare il livello *medio R2* (*Rischio accettabile*), determinato attraverso l'applicazione delle matrici del rischio di cui all'Allegato C, come specificato all'art. 39. In considerazione di ciò, si rileva che le aree oggetto di trasformazione, afferenti ad insediamenti produttivi, applicando le matrici citate, comportano un "*rischio atteso R1*" (v. All. C-Tabb. 1-2-3) e pertanto compatibile con lo scenario di rischio del sito;
- ✓ infine, si evidenzia che all'art. 7 delle norme del PSAI, sono elencati gli interventi da sottoporre al parere preventivo-obbligatorio dell'Autorità di bacino, tra i quali non figurano quelli in esame.

Per tutto quanto sopra la scrivente Autorità di bacino distrettuale rappresenta che nell'ambito del provvedimento autorizzatorio in oggetto non ha osservazioni e/o pareri da formulare per l'intervento in discussione.

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

Istruttoria tecnica: ing. G. Riccardi

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 36726/2023 del 28-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dipvvf.COM-SA.REGISTRO
UFFICIALE.U.0028571.19-10-2023.h.16:24

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI SALERNO
Ufficio Prevenzione incendi
com.salerno@cert.vigilfuoco.it

Pratica PI n°49515

Spett.le sig. ANNALISA LIBERALE
pec: direzione@pec.tortoravittorio.it
VIA CUPA DEL SERIO 10, 84014 Nocera Inferiore

Al S.U.A.P. del Comune di Nocera Inferiore

Oggetto: **Valutazione Progetto, art. 3 DPR 151/2011**.
Ditta **TORTORA VITTORIO SRL** sita in AREA PIP LOTTI 6 E 7 VIA F.LLI BUSCETTO SNC, 84014 Nocera Inferiore

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 25776 del 25/09/2023 per le seguenti attività soggette ai sensi dell'allegato I al DPR 151/2011:

34.2.C	Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche...
36.1.B	Depositi di legnami, carbone, sughero e affini, q.tà da 5.000 a 500.000 kg
44.2.C	Depositi di materie plastiche, con quantitativi in massa oltre 50.000 kg
44.3.C	Impianti di produzione di materie plastiche (quantità > 5.000 kg)

questo Comando, esaminata la documentazione tecnica allegata e verificata l'appropriatezza e la corretta applicazione delle soluzioni progettuali, sulla base della valutazione del rischio riportata nella documentazione ed eseguita nella piena responsabilità del progettista, esprime PARERE FAVOREVOLE, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto antincendio.
Per quanto non esplicitamente evidenziato nella documentazione tecnica presentata, dovranno comunque essere rispettate le norme e le regole tecniche nonché i criteri generali di sicurezza antincendio, vigenti per la/e specifica/he attività oggetto della valutazione in argomento.
Inoltre si forniscono le seguenti indicazioni rispetto a quanto richiesto al punto G.2.9 del D.M. 18/10/2019:

Via S. Eustachio,35 – 84133 Salerno – Ufficio Prevenzione Incendi :Tel. 089/3089415
P.E.C. Ufficio Prevenzione Incendi: com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Sia predisposto ed attuato il Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio in funzione del livello di prestazione scelto relativamente al capitolo S.5 del DM 03/08/2015 e ss.mm.ii.;

A lavori ultimati, il Titolare dell'attività o il Legale Rappresentante dovrà presentare S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151 del 01/08/2011. Alla Segnalazione (S.C.I.A.), secondo il modello PIN 2-2018, dovrà essere allegata la documentazione prevista dal comma 1 dell'art.4 del D.P.R. 151/11 e di seguito elencata:

a)- copia del parere rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco sul progetto;

b)- attestato di versamento da quantificarsi all'atto della richiesta;

c)- asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché al progetto approvato dal Comando, mod.PIN 2.1 – 2018, a firma di tecnico abilitato;

d)- documentazione prevista dal comma 1 dell'art. 4 del D.P.R. 151/11. Le certificazioni e dichiarazioni attestanti la conformità delle attività alla normativa di prevenzione incendi, dovranno essere rilasciate da enti, laboratori o professionisti, iscritti in albi professionali, autorizzati ed iscritti, a domanda, in appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 comma 4 del D.Lgs. 139/2006 e riportate nell'elenco allegato.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
Gaetano Di Salvo
(documento firmato digitalmente)

Il Comandante
CARLO FEDERICO
(documento firmato digitalmente)

Via S. Eustachio,35 – 84133 Salerno – Ufficio Prevenzione Incendi :Tel. 089/3089415
P.E.C. Ufficio Prevenzione Incendi: com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL' ISTANZA DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA D'INIZIO ATTIVITA'

-Dovranno essere esibiti i modelli di seguito contrassegnati, nonché ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini antincendio.-

ELENCO ALLEGATO AL PARERE DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO - PRATICA N ° 49515

☒ **mod. CERT. REI - 2018** Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura).

☒ **mod. DICH. PROD. - 2018** - Dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte

Dichiarazioni di conformità per i seguenti impianti ricadenti nell'ambito di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n° 37 (ex legge n. 46/90) [1]:

☒ Impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
☒ impianti di protezione da scariche atmosferiche;
☒ impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme;
☒ impianti di estinzione di tipo automatico e/o manuale;
☒ impianti di rilevazione e segnalazione d'incendio
☐ impianti di termici (relativamente al generatore di calore);
☒ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi.

Dichiarazioni/Certificazioni di corretta installazione e funzionamento dei seguenti impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37 del 22/1/2008 (ex legge n. 46/90), (utilizzando, se in presenza di progetto [2], il fac-simile mod. **DICH. IMP. - 2018** a firma dell'installatore, e se in assenza di progetto, il fac-simile mod. **CERT. IMP. 2018-**[3] [5], a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. (legge 818/84) e nell'albo professionale da almeno 5 anni:

☒ impianti di evacuazione fumo e calore;

☐ impianti di comunicazione e allarme (EVAC);

☐ impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di liquidi infiammabili o combustibili
☐ altri impianti:
☐ **Altro:**
☐ **dichiarazione circa il tipo ed il quantitativo del materiale combustibile e/o infiammabile in deposito e/o in lavorazione;**
☐ **dichiarazione circa la composizione degli impianti e delle attrezzature antincendio;**
☐ **attestazione relativa alle caratteristiche di portata, pressione e continuità della rete idrica antincendio;**

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
Gaetano Di Salvo
(documento firmato digitalmente)

1 La documentazione da allegare è la dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7 del DM 22-1-08 n°37 (G.U. 61 del 12-3-2008) , debitamente redatta secondo i modelli allegati allo stesso decreto.

Il progetto gli allegati obbligatori di cui alle dichiarazioni suddette sono trattenuti dal titolare dell'attività, a disposizione per eventuali controlli; Limitatamente per gli impianti antincendi (impianti di estinzione, rivelazione e segnalazione d'incendi) gli schemi d'impianto la relazione sintetica sui materiali e componenti impiegati, dovranno essere presentati (qualora non siano già compresi nella documentazione allegata all'istanza di valutazione del progetto ai sensi dell'art.3 DPR 151/11 ovvero nel caso siano apportate modifiche significative in corso d'opera). Inoltre deve essere allegato il certificato di riconoscimento dei requisiti professionali dell'installatore con data non antecedente a 6 mesi dalla dichiarazione.

2 Il progetto esecutivo, specifico per l'impianto cui si riferisce la dichiarazione, dovrà essere trattenuto dal titolare dell'attività a disposizione per eventuali controlli.

3 Il modello CERT.IMP.2018, è anche presentato nel caso di impianto eseguito prima del 27-3-2008 (data di entrata in vigore del D.M.37/2008) o nel caso la dichiarazione di conformità non sia più reperibile. Per tali ipotesi è richiesta l'iscrizione del professionista nel relativo albo da almeno 5 anni.

Via S. Eustachio,35 – 84133 Salerno – Ufficio Prevenzione Incendi :Tel. 089/3089415
P.E.C. Ufficio Prevenzione Incendi: com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 6

Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

A mezzo p.e.c.

Alla **Giunta Regionale della Campania**
Ufficio Speciale Autorizzazioni Ambientali
us.valutazioniambientali_news@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 9385 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi - punto 7 (lett.zb) dell'Allegato IV parte II del Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006), Comune di Nocera Inferiore (SA), in Via F.lli Buscetto Lotto 6-7 Zona PIP Casarzano" - Proponente Tortora Vittorio S.r.l. – Conferenza di Servizi del giorno 02.02.2024, ore 11.30

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

In riferimento al progetto specificato in oggetto questa Soprintendenza,

- vista la documentazione pervenuta;
- visto il parere già espresso da questa Soprintendenza ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/04 prot. n. 6421-P del 17.03.2023;
- considerato che l'area interessata dalle opere è sottoposta alle disposizioni contenute nelle parti terza e quarta del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs 42/2004 in quanto:
  - rientrante nella fascia di rispetto sottoposta a vincolo di cui all'art.142 lettera C del D.Lgs.42/04 *"i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ecc" Torrente dei Corvi;*
  - rientrante nel PUT (L.R.35/87) in Z.T."7" di "tutela degli insediamenti antichi accentrati";
- preso atto della relazione tecnica illustrativa predisposta dal Responsabile unico in materia di paesaggio e della successiva *"motivata proposta di accoglimento"* (in cui è riportato il parere favorevole reso dalla Commissione per il paesaggio nella seduta del 24/01/2023, con verbale n. 03/2023);
- considerato che l'opera proposta è da ritenersi ammissibile in quanto area già fortemente antropizzata con presenza di opifici industriali, cimitero, abitazioni singole e che quindi non crea, se realizzata, elemento di criticità per l'area sottoposta a tutela,

per quanto sopra osservato, si esprime, per quanto di competenza, *"limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso, con salvezza dei diritti di terzi,*

parere favorevole

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la *"Realizzazione di un impianto di recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi"*.

Per quel che concerne la tutela archeologica,

- valutato che il progetto in esame riguarda lavori di interesse pubblico che comportano opere di scavo e sono pertanto sottoposti alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, c.4 del D.Lgs. 36/2023;
- considerato che, sebbene in assenza di un Documento di Valutazione preventiva dell'Interesse Archeologico, il territorio comunale di Nocera Inferiore è noto per la sua valenza storico-archeologica,

tanto premesso questa Soprintendenza esprime il proprio parere favorevole alla realizzazione dei lavori in progetto con la seguente prescrizione:

- nell'area prevista per la realizzazione dell'impianto in progetto dovranno essere eseguiti saggi archeologici stratigrafici da condursi fino alle quote di interesse archeologico, anche se collocate a quote inferiori rispetto a quelle previste in progetto. I saggi dovranno essere eseguiti da un archeologo in possesso dei titoli previsti dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa vigente in materia, di cui questo Ufficio si riserva di esaminare il *curriculum* e che dovrà concordare con il Funzionario Archeologo responsabile per territorio metodologie di indagine e standard di documentazione. L'ubicazione, il numero e le dimensioni dei saggi saranno stabiliti a seguito di sopralluogo congiunto con il personale tecnico scientifico di questa Soprintendenza e alla presenza dell'archeologo incaricato dalla Committenza.

Qualora nel corso dei lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, al fine di verificarne l'entità e lo sviluppo planimetrico, questa Soprintendenza si riserva di richiedere approfondimenti di indagine e scavi in estensione ovvero misure particolari di tutela delle strutture archeologiche individuate.

Il Funzionario archeologo
dott.ssa Simona Di Gregorio
Simona Di Gregorio

Il Responsabile del procedimento
Geom. Antonello Trevisone

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Raffaella Bonaudo

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO
Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174
Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265
PEC: mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-sa@beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Autorizzazioni Ambientali

PEC: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9385 c.d.s. 14/02/2024- – ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (PAUR) AI SENSI DELL'ART.27 BIS DEL D. LGS. N.152/2006 PER IL *"PROGETTO IMPIANTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI"* UBICATO NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA) ALLA VIA F.LLI BUSCETTO LOTTO 6-7 ZONA PIP CASARZANO.
PROPONENTE : Ditta Tortora Vittorio srl

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0010433/2024 del 14/02/2024
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

Rif.V.s nota prot. PG/2024/0065014 del 06/02/2024
Acquisita da ARPAC con Prot.n. 2024/008587 del 07/02/2024

Si trasmette in allegato il parere di competenza di questa Agenzia relativo alla richiesta di cui all'oggetto.

Il Direttore ad Interim del Dipartimento Provinciale

***Dr.ssa Elina Antonia* BARRICELLA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI SALERNO

Area Territoriale – U.O. SU.R.C.

Parere tecnico sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo (D.P.R. 120/2017)

Oggetto : CUP 9385 – ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (PAUR) AI SENSI DELL'ART.27 BIS DEL D. LGS. N.152/2006 PER IL *"PROGETTO IMPIANTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI"* UBICATO NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA) ALLA VIA F.LLI BUSCETTO LOTTO 6-7 ZONA PIP CASARZANO.
PROPONENTE : Ditta Tortora Vittorio srl

PRESO atto della nota della G.R.C. - STAFF tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali n. PG/2023/0619985 del 22.12.2023 acquisita dal prot. ARPAC al n.79909/2023 del 27.12.2023 con la quale si trasmette il resoconto della seconda riunione di lavoro e si convoca per il 02/02/2024 la CdS per l'approvazione della pratica di cui all'oggetto;

EVIDENZIATO che gli indirizzi operativi VIA approvati con D.G.R.C. n.680/2017, al par. 6.2.4.7 prevedono che *"Il parere sul Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017 è dato dal Dipartimento dell'ARPAC competente per territorio in Conferenza"*;

VISTO l'elaborato tecnico *"Piano di Utilizzo"* a firma dell' Ing. Vito del Buono, pubblicato sul sito della Regione Campania Sez. Progetti VIA al CUP 9385;

TENUTO CONTO della richiesta da parte di ARPAC (Dipartimento Provinciale di Salerno) di fornire dei chiarimenti/integrazioni così come riportati nella nota prot. n.7643/2024 dello 02.02.24;

VERIFICATO che l'elaborato integrativo trasmesso dalla Parte ed acquisito dal prot. ARPAC al n.9215/2024 dello 09.02.2024 contiene i chiarimenti/integrazioni di cui sopra;

SI RITIENE che in riferimento a quanto previsto dall'art 24 comma 3 del D.P.R. n.120/2017, la documentazione tecnica esaminata sia esaustiva ai fini del parere di competenza della scrivente Agenzia.

I tecnici ARPAC
IF CTP Raffaella Attianese
AT Pierluigi Bianco

Per Il Dirigente Resp.le dell'U.O. S.U.R.C.
Ing. Gianluca Scoppa
IN SOSTITUZIONE DOTT.SSA CATERINA SCARPA

Per Il Dirigente della U.O.C. Area Territoriale a.i.
Ing. Gianluca Scoppa
IN SOSTITUZIONE DOTT.SSA CATERINA SCARPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Relazione Istruttoria
Valutazione di Impatto Ambientale

DATI GENERALI

Titolo progetto	Impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi
CUP	9385
Proponente	TORTORA VITTORIO
	Sede legale: via Cupo del Serio 10 84014 Nocera Inferiore (SA)
	Rappresentante legale: Annalisa Liberale
Protocollo e data istanza	prot. n. 332422 del 27.6.2023
Localizzazione	Provincia: SALERNO Comune: NOCERA INFERIORE
Coordinate geografiche	Latitudine 40°45'20.98"N, Longitudine 14°39'14.44"E
Tipologia di cui all'allegato IV D.lgs. 152/2006	7. Progetti di infrastrutture z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione
Procedura integrata Verifica VIA - VI	/_/ SI /X/ NO
PUBBLICAZIONE AVVISO	5.12.2022
Osservazioni pervenute	Nessuna osservazione
Richiesta integrazioni	58119 del 2.2.2023
Riscontro a richiesta integrazioni	prot. 411603 del 24.08.2023
Pubblicazione secondo avviso	25.8.2023
Osservazioni pervenute al 2° avviso	Nessuna
Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati come riportati nell'elenco presentato dal proponente	• Regione Campania - UOD 50.19.09 - Autorizzazioni Ambientali Salerno - UOD 50.18.07 - Genio Civile di Salerno - UOD 50.09.01- Pianificazione paesaggistica • ARPAC - Direzione generale - Dipartimento di Salerno • ASL Salerno - Dipartimento Prevenzione • Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio province di Salerno e Avellino • Comune di Nocera Inferiore • Ente d'ambito per la gestione dei rifiuti Salerno • Ente Idrico Campano • Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno • Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale
Osservazioni pervenute	*/_/ SI /X/ NO*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione del progetto

Ubicazione (anche in riferimento alle tutele e ai vincoli presenti)

La società Tortora Vittorio, impresa già operante nel settore dei rifiuti (lo studio di impatto ambientale riporta che l'azienda gestisce una piattaforma industriale da circa 30.000 mq, sita in Nocera Inferiore alla via Fratelli Buscetta 70/72, all'interno della quale vanta un moderno impianto di termodistruzione con recupero di energia e che possiede un parco veicolare regolarmente autorizzato per il ritiro e il trasporto di rifiuti speciali presso piccole, medie e grandi imprese), intende realizzare un impianto di recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/g. ai fini della produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario).
Per la realizzazione dell'impianto è stata individuata un'area di 10.763 mq, identificata dai lotti 6 e 7, alla via F.lli Buscetto, nella zona PIP Casarzano del comune di Nocera Inferiore (SA), area di cui la società risulta proprietaria, giusta convenzione rep. 4627 del Comune di Nocera Inferiore.

Le coordinate geografiche del sito sono: Latitudine 40°45'20.98"N, Longitudine 14°39'14.44"E, Altitudine 49 m s.l.m., Datum WGS 84

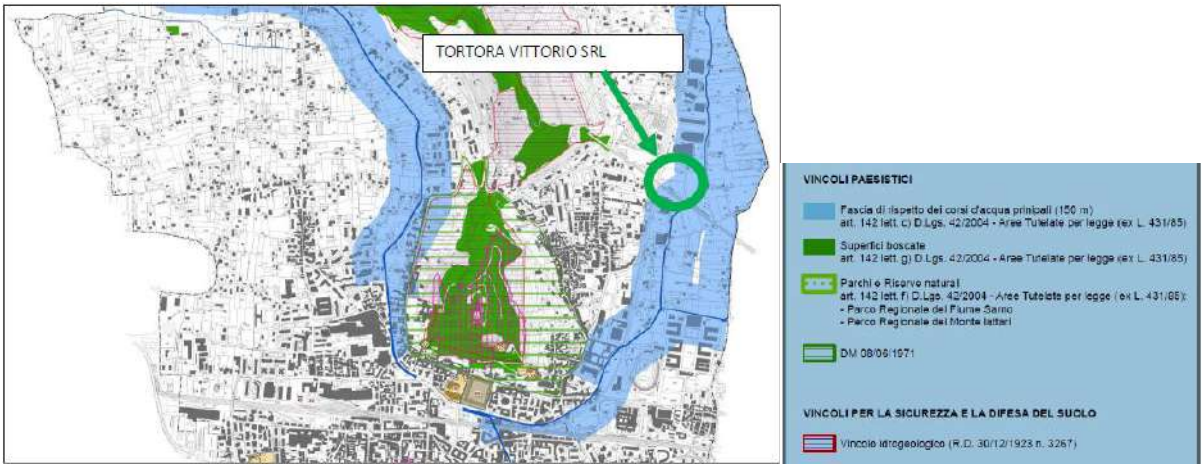
Figura 2 Immagine estratta da Google Earth - Gennaio 2022

L'area di progetto catastalmente è individuata al catasto terreni del Comune di Nocera alle particelle n. 1877-1880-1882-1884-1886-1888 del foglio 11 ed è configurata all'interno del PUC del comune di Nocera Inferiore approvato con D.C. N.12 DEL 28/07/2016 come Zona D1 – Aree attrezzature per attività produttive e relativi possibili ampliamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dall'analisi degli strumenti di pianificazione sovraordinata, e dall'estratto di certificazione di destinazione urbanistica il sito oggetto di intervento

- non ricade in alcuna area della Rete Natura 2000;
- non ricade in alcun parco nazionale, né regionale, né riserva;
- non ricade in area in cui siano presenti vincoli archeologici o monumentali;



L'area oggetto di intervento risulta viceversa

- soggetta a vincolo paesaggistico ex art. 142 D. Lgs. 42/2004, in quanto rientrante nella fascia di 150 metri dal torrente Solofrana ramo dei Corvi;
- rientrante in parte nella fascia di rispetto cimiteriale (100m)
- rientrante in piccola parte nella fascia di rispetto ferroviaria (30m)

Inoltre, il sito ricade

- in ambito P2 – pericolosità idraulica media
- in ambito R1– rischio idraulico moderato
- in ambito V1– vulnerabilità idraulica bassa

Come detto, l'area rientra in zona industriale P.I.P. del Comune di Nocera Inferiore (SA) ed allo stato attuale il terreno non è coltivato, si presenta come terreno vegetale su cui sono presenti sterpaglie che verranno rimosse per la realizzazione dei manufatti in progetto.

Inoltre, non sono presenti fabbricati o costruzioni di alcun tipo, solamente una recinzione delimitante i confini di proprietà della TORTORA VITTORIO.

Il sito è raggiungibile tramite la viabilità della zona industriale PIP Casarzano che è collegato all'asse viario SS 266.

La destinazione d'uso dell'area in oggetto (di tipo industriale) e l'antropizzazione del territorio circostante esclude l'appartenenza del sito a zone con presenza di vincoli di tutela e conservazione della fauna, sia a zone con vincoli idrogeologici e archeologici.

L'analisi degli strumenti urbanistici e di pianificazione non ha evidenziato alcuna incompatibilità tra l'intervento in oggetto ed i piani programmatici, non emergono elementi di contrasto tra gli obiettivi dei piani stessi ed il progetto in oggetto.

La società "Tortora Vittorio S.r.l..", attraverso la realizzazione dell'impianto e delle attività previste, contribuisce a perseguire gli obiettivi strategici esposti attraverso il PRGRU ed il PRGRS della Campania.

Infatti, il progetto che s'intende realizzare ha lo scopo di ottimizzare al massimo il recupero dei rifiuti che entrano all'interno dell'impianto. Tali rifiuti verranno preparati e avviati alle fasi di trattamento e valorizzazione degli stessi al fine di produrre CSS e CDR.

il sito di interesse è esente da Rischio Frane e da Rischio Idraulico.

Lo studio riporta che l'ambito morfogeologico in cui si collocano i Lotti 6 e 7 di Via Fratelli Buscetto, è quello della piana fluviale del Torrente Solofrana, con andamento N – S, che si raccorda con la Valle del Torrente Cavaiola (Alveo Nocerino) con direttrice O – E, in corrispondenza del centro Storico di Nocera Inferiore. La piana

fonte: http://burc.regione.campania.it

in cui è presente il sito in studio è bordata ad est ed ovest dai rilievi collinari di Pizzo Acuto e Monte Torricchio.

I versanti di questi rilievi si raccordano con il fondovalle della Piana del Solofrana lungo fasce di detriti di versante, costituite da materiale vulcanoclastico intercalato a detrito calcareo: la morfologia generale che ne risulta è quindi caratterizzata da un assetto superficiale mediamente evoluto. In base a quanto riportato nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, l'area in cui sui collocano i Lotti 6 e 7 di Via Fratelli Buscetto, è caratterizzata dai seguenti parametri di pericolosità e rischio idrogeologico:

- Pericolosità da frana: il sito dei Lotti 6 e 7 dell'Area P.I.P. di Via Fratelli Buscetto, come precedentemente indicato, rientra in un'area pianeggiante mediamente evoluta, caratterizzata da una Pericolosità da assente;

- Rischio frana: l'area in studio, essendo ubicata in una fascia pianeggiante, posta tra due rilievi collinari (Pizzo Acuto e Monte Torricchio) distanti tra i 400 e i 800 m in linea d'aria, ha Rischio Frana assente.

- Pericolosità Idraulica: l'area in cui è ubicata l'area P.I.P. di Casarzano, in cui si colloca il sito in studio, ricade in una fascia di territorio caratterizzata da Pericolosità Idraulica P2 – Pericolosità media, non essendo un'area immediatamente inondabile in caso di piena del Torrente Solofrana;

- Rischio Idraulico: l'area in cui è ubicata l'area P.I.P. di Casarzano, in cui si colloca il sito in studio, ricade in una fascia di territorio caratterizzata da Rischio Idraulico R1 – Rischio moderato, non essendo un'area immediatamente inondabile in caso di piena del Torrente Solofrana.

Per cui come si può evincere dalla lettura delle carte tematiche, il sito di interesse non ha vincoli attinenti né al rischio idraulico e né al rischio frane.

Il sito non è incluso nelle aree sub-perimetrali e non è compreso negli elenchi e tabelle allegati al Piano Regionale di Bonifica.

Descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto

L'impianto è stato progettato con una capacità di lavorazione di 70 ton/giorno.

Per la realizzazione dell'impianto sono previste le seguenti opere:

- Urbanizzazione del lotto;
- Costruzione di capannone destinato ad impianti industriali, comprensivo di spogliatoi, servizi tecnologici ed aree accessorie
- Realizzazione palazzina uffici adiacente al capannone, destinata al piano terra a parcheggio dirigenziale ed ai piani 1° e 2° ad uffici vari
- Realizzazione di un'area di parcheggio coperta, al piano terra della palazzina uffici ed altra area di parcheggio scoperta, del tipo permeabile
- Realizzazione di aree a verde con piantumazione delle specie arboree che, unitamente al parcheggio permeabile, costituiscono la superficie permeabile del lotto;
- Installazione dell'impianto elettrico;
- Installazione dell'impianto di telecomunicazioni;
- Installazione degli impianti idrici ovvero:
    - Allaccio alla rete idrica per approvvigionamento delle acque per i servizi igienici;
    - Allaccio alle reti di scarico della pubblica fognatura per i servizi igienici;
    - Installazione della vasca Imhoff;
    - Installazione dell'impianto di prima pioggia;
    - Realizzazione dell'impianto di abbattimento delle polveri prodotte.
- Installazione dei macchinari e delle attrezzature per le attività di selezione e recupero dei rifiuti in ingresso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Planimetria di progetto

IL PROCESSO PRODUTTIVO

Il progetto prevede le operazioni di recupero R3 R12 e R13 come da elenco di seguito riportato

fonte: http://burc.regione.campania.it

OPERAZIONI DI RECUPERO	R3	R12	R13
QUANTITÀ MASSIMA ANNUA RECUPERABILE IN Mg	21000	21000	21000

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo dei rifiuti e delle operazioni da autorizzare

ù				Attività											
Famiglia	**EER**	**DESCRIZIONE**	**Densità**	**R13**				**R12**				**R3 - R12 CSS**			
			T/Mc	**T/d**	**Mc/d**	**T/a**	**Mc/a**	**T/d**	**Mc/d**	**T/a**	**Mc/a**	**T/d**	**Mc/d**	**T/a**	**Mc/a**
VETRO	150107	imballaggi di vetro	1,2	24	20	7200	6000	60	50,0	300	250	_	_	_	_
	160120	vetro	1,2	24	20	7200	6000	10	8,3	100	83				
	170202	vetro	1,2	24	20	7200	6000	10	8,3	30	25				
	191205	vetro	1,2	24	20	7200	6000	10	8,3	20	17				
	200102	vetro	1,2	24	20	7200	6000	10	8,3	50	42				
CARTA	150101	imballaggi in carta e cartone	0,65	13	20	3900	6000	50	76,9	150	231	_	_	_	_
	200101	carta e cartone	0,65	13	20	3900	6000	50	76,9	350	538				
INGOMBRANTI	200307	rifiuti ingombranti	0,8	16	20	4800	6000	80	100,0	4000	5000	_	_	_	_
LEGNO E CSS	150103	imballaggi in legno	0,65	13	20	3900	6000	30	46,2	170	262	70	100	21000	30000
	170201	legno	0,65	13	20	3900	6000	10	15,4	20	31				
	191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	0,65	13	20	3900	6000	50	76,9	300	462				
	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	0,65	13	20	3900	6000	10	15,4	10	15				
PLASTICA E CSS	150102	imballaggi in plastica	0,7	14	20	4200	6000	10	14,3	50	71				
	150106	imballaggi in materiali misti	0,75	15	20	4500	6000	40	53,3	300	400				
	170203	plastica	0,7	14	20	4200	6000	5	7,1	50	71				
	191204	plastica e gomma	0,5	10	20	3000	6000	35	70,0	50	100				
	200139	plastica	0,7	14	20	4200	6000	10	14,3	50	71				
CSS RIFIUTO CSS COMBUSTIBILE	020102	scarti di tessuti animali	0,8	16	20	4800	6000	_	_	_	_				
	020103	scarti di tessuti vegetali	0,8	16	20	4800	6000								
	020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	0,8	16	20	4800	6000								
	020107	rifiuti della silvicoltura	0,8	16	20	4800	6000								
	030101	scarti di corteccia e sughero	0,6	12	20	3600	6000								
	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	0,6	12	20	3600	6000								
	030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	0,7	14	20	4200	6000								
	030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	0,8	16	20	4800	6000								

fonte: http://burc.regione.campania.it

030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	0,8	16	20	4800	6000											
040102	rifiuti di calcinazione	1	20	20	6000	6000											
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	0,85	17	20	5100	6000											
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	0,8	16	20	4800	6000											
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214	0,7	14	20	4200	6000											
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	0,6	12	20	3600	6000											
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	0,6	12	20	3600	6000											
070213	rifiuti plastici	0,85	17	20	5100	6000											
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 070214	0,8	16	20	4800	6000											
070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 070216	0,8	16	20	4800	6000											
070514	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513	1	20	20	6000	6000											
090108	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	0,65	13	20	3900	6000											
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	0,65	13	20	3900	6000											
150105	imballaggi in materiali compositi	0,95	19	20	5700	6000											
150109	imballaggi in materia tessile	0,75	15	20	4500	6000											
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	0,65	13	20	3900	6000											
160103	pneumatici fuori uso	0,3	6	20	1800	6000											
160119	plastica	0,7	14	20	4200	6000											
160122	componenti non specificati altrimenti	1	20	20	6000	6000											
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0,95	19	20	5700	6000											
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	0,85	17	20	5100	6000											
190501	parte di rifiuti urbani e simili non destinati al compost	0,5	10	20	3000	6000											
190502	parte di rifiuti animali e vegetali non destinati al compost	0,5	10	20	3000	6000											
190503	compost fuori specifica	0,5	10	20	3000	6000											
190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	0,5	10	20	3000	6000											
190801	residui di vagliatura	0,5	10	20	3000	6000											

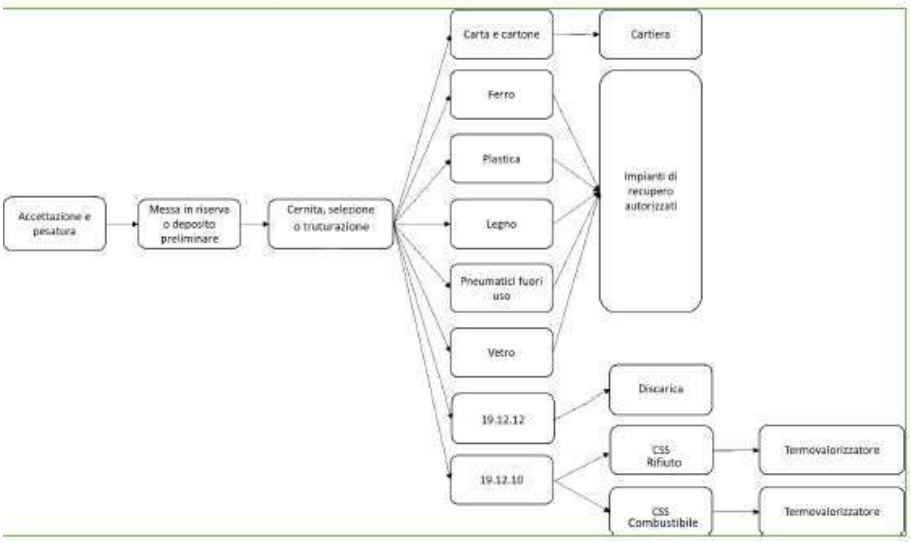
fonte: http://burc.regione.campania.it

	190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	0,5	10	20	3000	6000								
	191201	carta e cartone	0,5	10	20	3000	6000								
	191208	prodotti tessili	0,85	17	20	5100	6000								
	101210	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	0,8	16	20	4800	6000								
	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	1	20	20	6000	6000								
	100110	abbigliamento	0,6	12	20	3600	6000								
	200111	prodotti tessili	0,6	12	20	3600	6000								
	200201	rifiuti biodegradabili	0,8	16	20	4800	6000								
	200203	altri rifiuti non biodegradabili	1	20	20	6000	6000								
	200301	rifiuti urbani non differenziati	0,85	17	20	5100	6000								
	200302	rifiuti dei mercati	0,85	17	20	5100	6000								
	200303	residui della pulizia stradale	1	20	20	6000	6000								
			0,75	**961**	**1260**	**288300**	**378000**	**480**	**650**	**6000**	**7669**	**70**	**100**	**21000**	**30000**

Il processo produttivo di recupero e/o smaltimento viene svolto attraverso le seguenti fasi:

- - Pesatura ed accettazione carico
- - Messa in riserva
- - Cernita e selezione manuale con l'ausilio di mezzi meccanici
- - Riduzione volumetrica
- - Separazione magnetica
- - Produzione CSS-combustibile e CSS-rifiuto sia sfuso che in balle (EER 19.12.10)
- - Pressatura delle altre frazioni recuperabili.

processo produttivo dell'impianto di valorizzazione e recupero di rifiuti della società Tortora Vittorio S.r.l., può schematizzarsi nel seguente modo:

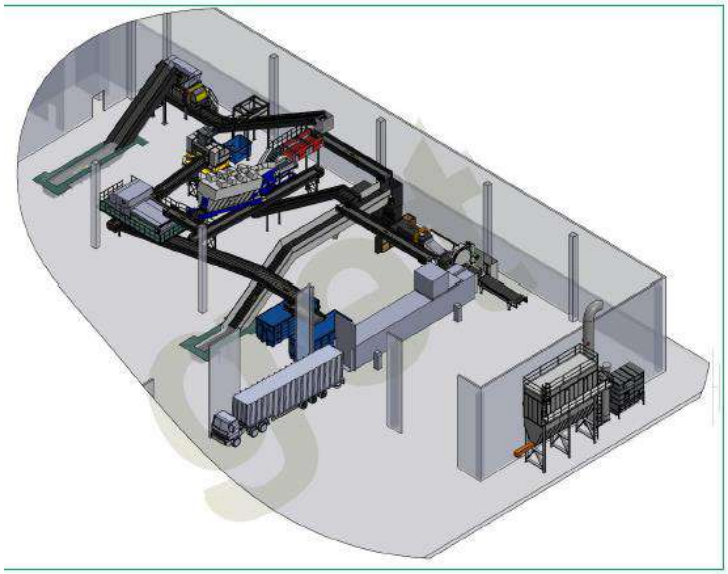


fonte: http://burc.regione.campania.it

L’organizzazione funzionale dell’impianto, riguardo le operazioni di selezione, premacinazione e macinazione rifiuti da valorizzare, avverranno seguendo il seguente processo.

L’impianto di valorizzazione dei rifiuti è composto dai seguenti macchinari:

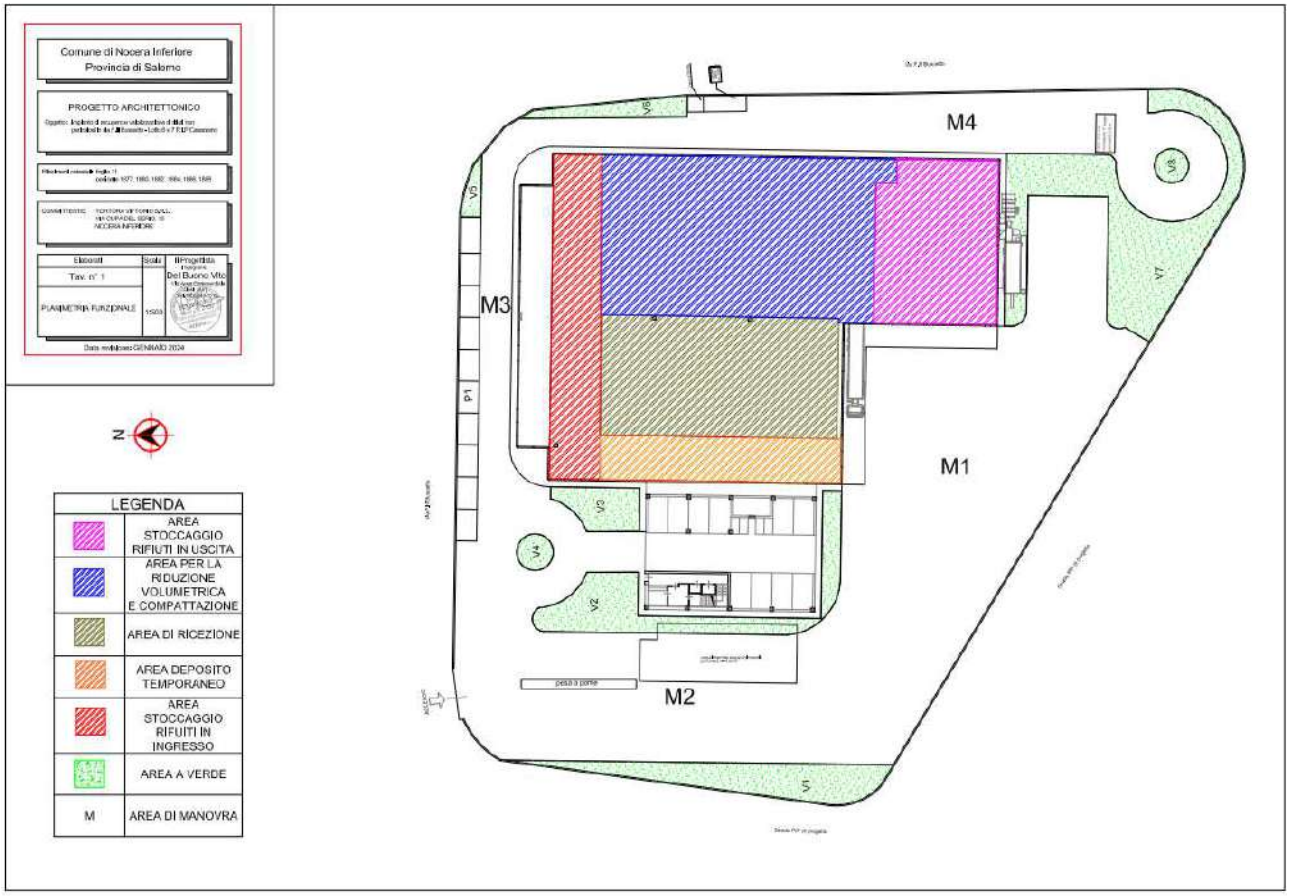
- • trituratore;
- • deferrizzatore;
- • vaglio a dischi;
- • separatore aeraulico;
- • lettore ottico;
- • raffinatore;
- • pressa a balle;
- • Incellofanatrice;
- • pressa per carico piano mobile

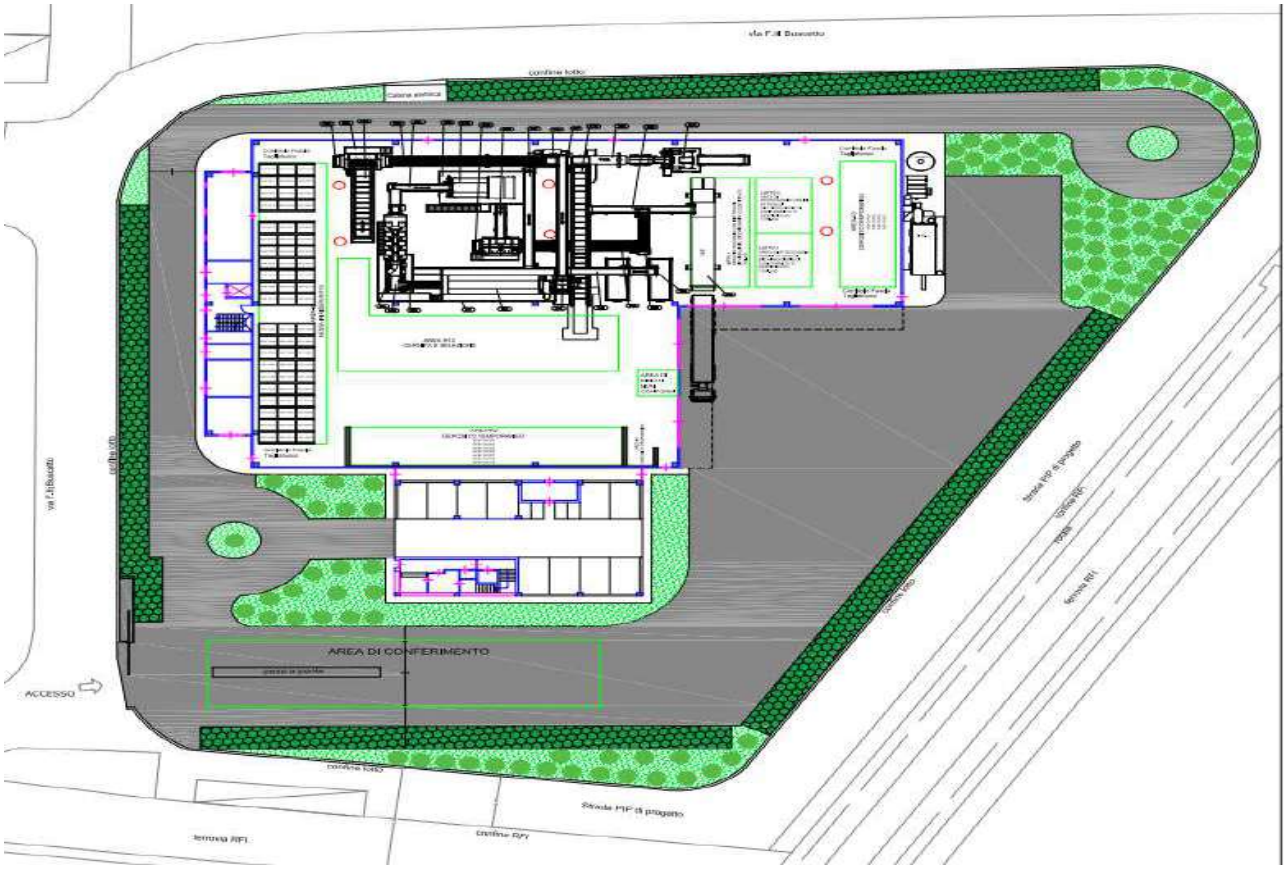


Vista 3D dell’impianto

Di seguito si riportano la “planimetria funzionale” e la planimetria “ubicazione rifiuti” così come trasmesse in sede di integrazioni (10 gennaio 2024)

fonte: http://burc.regione.campania.it





fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ALTERNATIVE RAGIONEVOLI DEL PROGETTO

Lo studio al § 4.4. sottolinea come la scelta del sito risulti ottimale in quanto il nuovo impianto è posizionato nella zona PIP di Casarzano, tessuto urbanistico industriale consolidato, in un lotto che non potrebbe avere una destinazione d'uso diversa da quella attuale in quanto i recenti strumenti urbanistici ne configurano attività di natura industriale.

Alternative di progetto potrebbero riguardare l'ubicazione dell'impianto in altre zone industriali del nocerino prive di vincoli. Tuttavia, l'impianto che si intende realizzare dista poche centinaia di metri dalla sede della Tortora Vittorio srl ove staziona, tra l'altro, l'intero parco veicolare.

L'installazione nei lotti 6 e 7 della zona PIP Casarzano, quindi avrà un impatto positivo sul traffico veicolare, in quanto installarlo in un'altra area industriale comporterebbe un percorso più lungo per il raggiungimento dell'impianto con conseguente aumento della CO_2 emessa in atmosfera.

Inoltre, essendo le altre aree industriali del comune di Nocera Inferiore ancora più prossime al centro abitato, si andrebbero a creare impatti sicuramente maggiore sul tessuto paesaggistico ed urbano.

Al § 4.3. lo Studio prende in esame anche la c.d. "alternativa zero", consistente nella non realizzazione dell'impianto affermando che rinunciare alla sua realizzazione comporterebbe il permanere della situazione attuale, che vede sempre in continua "sofferenza" il sistema di gestione dei rifiuti nella regione Campania e, in particolare, quello dell'hinterland salernitano-napoletano.

Da considerare inoltre, che l'azienda potrebbe intercettare la produzione dei rifiuti provenienti dagli stabilimenti industriali presenti nella stessa area, al fine di mitigare eventuali fonti emissive provenienti dal trasporto in altri impianti.

Come già precedentemente esposto, la gestione dei rifiuti deve avere come obiettivo principale l'uso razionale e sostenibile delle risorse ed essere impostata seguendo un rigoroso ordine di priorità che prevede l'ottimizzare al massimo il recupero dei rifiuti**.**

IMPATTI

Atmosfera

Secondo il Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria, il Comune di Nocera Inferiore ricade nella zona di risanamento IT056. La realizzazione del progetto non contrasta con le misure di abbattimento e contenimento delle emissioni diffuse e puntuali a breve, medio e lungo termine previste dal piano stesso.

Lo studio fa riferimento alla centralina ARPAC più prossima al lotto denominata "Nocera Inferiore Scuola Solimene", dai cui dati si evince una media annuale di 24µg/mc, con un numero di giorni di superamento della soglia limite normativa di 50 µg/mc pari a 23 giorni. Considerato che la centralina si trova nel centro urbano, in una zona ad elevato traffico veicolare dove si suppongono elevate concentrazioni di PM 10 e dista circa 1500 m dal lotto oggetto di studio, si può stimare che la media annuale non si discosti molto dal valore indicato di 24µg/mc.

L'impianto oggetto di studio sarà ubicato in una zona industriale distante dal centro abitato e da potenziali fonti di effluenti gassosi che possano contenere sostanze inquinanti per l'atmosfera. L'area nella quale si va a collocare l'intervento risulta lontana da qualsiasi emissione di gas da parte di industrie o impianti che possano esalare sostanze inquinanti.

Durante la fase di cantiere è previsto un impatto dovuto a emissioni di tipo polverulento, diffuso, in quanto in alcun modo tecnicamente convogliabili.

Si considera che i mezzi impiegati all'interno dell'area di cantiere, produrranno gas combusti e polveri diffuse, in tal caso la concentrazione dei trasporti è da considerarsi localizzata in quanto gli spostamenti sono concentrati nell'ambito dell'area di intervento.

I mezzi che accederanno alla zona di cantiere saranno principalmente autocarri per il trasporto dei macchinari nella fase di inizio e di chiusura del cantiere oltre al quotidiano arrivo del personale.

Lo studio stima il quantitativo di terreno da movimentare di terreno in fase di realizzazione, in circa 10.000 mc cui corrisponde una stima di 7/8 camion al giorno considerando 60 giorni di durata delle operazioni e un carico equivalente di 22 mc/camion.

Per le attività lavorative in particolare per le operazioni di scavo e i trasporti e movimentazione materiale saranno utilizzati particolari accorgimenti per ridurre oltre all'impatto acustico e visivo anche l'abbattimento delle polveri e la minimizzazione dell'impatto dei mezzi utilizzati sulla viabilità limitrofa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In fase di esercizio vi sarà un punto di emissione (E1) dovuto al ciclo produttivo e alla fase di triturazione dei rifiuti. Per l'abbattimento delle emissioni è previsto l'uso di un filtro a maniche autopulente atex con camera di calma.

Lo studio sulla base del ciclo produttivo descritto e sulla scorta di attività similari già oggetto di analisi e studio, si evince che le emissioni in atmosfera prodotte durante l'espletamento dell'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi saranno esclusivamente di tipo polverulento.

Per quanto attiene alle emissioni diffuse che possono prodursi dalle operazioni di selezione e cernita manuale, sulla base di misurazioni effettuate su impianti similari, ovvero su impianti dove sono stati installati gli stessi medesimi presidi ambientali, è possibile stimare che tali emissioni saranno caratterizzate da concentrazioni di polveri conformi ai limiti nazionali e regionali.

Risulta utile evidenziare che in fase di progettazione non è stata predisposta alcuna misura di carattere preventivo al fine di ridurre e/o eliminare la possibilità di formazione di emissioni gassose e/o odorigene, ovvero la dispersione di aerosol. Ciò è vero alla luce della valutazione delle caratteristiche chimico-fisiche delle diverse tipologie di rifiuti che si intendono far pervenire nell'impianto. In particolare, i rifiuti identificati con il codice EER 19.12.10-19.12.10-20.01.01, i quali con possibile impatto odorigeno, provengono da trattamenti di rifiuti diversi non avente composizione organica o putrescente, per tale motivo non si ritengono suscettibili a tale impatto.

I principali impatti attesi a carico della componente atmosferica sono dovuti alle produzioni di polveri nell'aria in seguito alle operazioni di triturazione e raffinazione previste all'interno dell'area di lavorazione.

In riferimento agli interventi progettuali le zone nelle quali solitamente si sviluppano polveri sono quelle relative all'area di lavorazione internamente. In genere il luogo ove viene eseguito lo stoccaggio dei rifiuti e dove si producono sostanze odorigene, talvolta ammoniaca, e produzione di polveri in fase di scarico dei rifiuti, è soggetto a 2-3 ricambi d'aria/h.

Nella zona di raffinazione si produce un'elevata quantità di polveri e minori quantità di composti odorigeni. L'aria viene ricambiata 2-3 volte/h.

Lo stabilimento di produzione risulta naturalmente ventilato per mezzo di apertura su piazzale di selezione dei rifiuti e le aree di stoccaggio interne sono allo stesso modo ventilate.

Il punto critico relativamente alle emissioni in atmosfera è costituito dalla produzione di polveri durante le fasi di triturazione primaria e raffinazione dei rifiuti per la produzione di CDR/CSS e CSS-Combustibile.

Le emissioni sono pertanto localizzate nei punti di trattamento meccanico di triturazione dei rifiuti, sul trituratore primario e sui raffinatori. Le emissioni in atmosfera che si originano dai suddetti punti di emissione sono principalmente/univocamente costituite da polveri.

È evidente come gli automezzi utilizzati per il conferimento dei rifiuti e per il successivo trasporto possano determinare un incremento di traffico veicolare; a rendere meno consistente l'impatto è sicuramente la vicinanza alla viabilità principale (e quindi un facile smaltimento dei flussi veicolari).

Sulla base del ciclo produttivo della Tortora Vittorio S.r.l. si evince che le emissioni in atmosfera prodotte durante l'espletamento dell'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi, saranno principalmente di tipo polverulento e, in particolar modo di tipo convogliato, ad eccezione dell'area di ingresso e del piazzale in quanto il transito di automezzi potrebbe causare emissioni di natura diffusa.

Ambiente idrico

L'ambiente idrico circostante non sarà influenzato dalle lavorazioni aziendali in quanto le stesse non utilizzano acqua di alcun tipo, se non per l'abbattimento delle polveri. La Società non produce alcun tipo di scarico.

Le acque di precipitazione meteorica vengono smaltite per la gran parte in maniera naturale, attraverso infiltrazioni superficiali, grazie alla buona permeabilità dei terreni presenti, mentre solo in occasione di più abbondanti e persistenti precipitazioni si registrano aliquote d'acqua di ruscellamento che vengono generalmente drenate dalla rete di canali presenti in zona e localizzati a distanza tale da non interferire con l'area in oggetto.

Premesso che il sistema idrografico sia superficiale che sotterraneo presente non è strettamente connesso con l'opera in oggetto, l'impatto che l'impianto potrebbe avere in fase di esercizio sul regime idrografico delle acque superficiali è sostanzialmente nullo sia perché non si riscontra interferenza tra l'opera in oggetto con il reticolo idrografico locale, sia perché le variazioni del coefficiente di deflusso, indotte dal possibile cambiamento delle superfici di ruscellamento sono minime se confrontate con il deflusso delle acque su scala di bacino e comunque hanno limitata estensione e percepibilità.

Inoltre, l'attività in sé non genera potenziali impatti sulla qualità delle acque sotterranee, in virtù della tipologia di rifiuti recuperati e delle modalità di lavorazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli unici impatti su tale matrice ambientale possono essere correlabili ad eventuali sversamenti accidentali di sostanze liquide o rilasci da parte dei materiali in deposito sui piazzali: a fronte dei ridotti quantitativi di tali sostanze e dei presidi di protezione ambientale predisposti (adeguata impermeabilizzazione del piazzale esterno e delle aree destinate al conferimento e trattamento dei rifiuti, raccolta acque di deflusso superficiale per il successivo recapito in fognatura) si ritiene l'impatto non significativo.

Le acque di prima pioggia derivanti dal piazzale esterno dall'area di recupero dei rifiuti non. Per la stima della quantità di acqua di prima pioggia originata dalle aree scoperte, si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- Totale superficie scoperta relativa all'impianto di recupero rifiuti: 4000.mq.

Considerando i primi 5 mm di un evento meteorico piovoso indipendente per un totale medio di 100 eventi meteorici annui nel Nocera Inferiore (SA), si ipotizza un totale di 500 mm/anno di acque di prima pioggia da trattare. Da ciò ne consegue che la portata derivante dalle acque di prima pioggia è pari a: 4000 $mq\ x\ 5mmeventox$ $100eventianno$:1000=2000 $mc/anno$

Considerando i primi 5 mm di un evento meteorico piovoso indipendente, se ne deduce che la vasca di raccolta delle acque dev'essere pari a: 1.150 mq ×5 mm:1.000mmm=20 mc

Al fine di captare le acque di piazzale ed evitare eventuali rischi al sottosuolo, il progetto prevede la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia. L'impianto dovrà trattare le acque scolanti da una superficie di 4.000 m2. Esso sarà realizzato con vasche prefabbricate in CAV, all'interno delle quali avvengono le fasi di trattamento prima dell'immissione in pubblica fognatura.

Il progetto non prevede interferenze con le acque profonde di falda, ubicata nell'acquifero carbonatico dell'unità idrogeologica che comprende l'area in oggetto; ad ogni modo si prevede che tutte le operazioni interessanti i mezzi d'opera, che potrebbero comportare sversamenti di rifornimento e manutenzione, e\o su apposite piazzole impermeabili e attrezzate con sistema di raccolta degli oli esausti e dei materiali di risulta.

Suolo e sottosuolo

Nell'ambito delle indagini preliminari del sito dei Lotti 6 e 7 dell'Area P.I.P. "Casarzano" di Via Fratelli Buscetto in Nocera Inferiore (SA), sono stati eseguiti tra il 12 e il 14 aprile 2021, n° 3 sondaggi a carotaggio continuo, spinti sino ad una profondità massima di -25,0 m dal p.c., denominati P1 (Pz1), P2 (Pz2) e P3 (Pz3),

Lo studio delle stratigrafie derivanti da questi sondaggi e piezometri ha permesso di ricostruire la stratigrafia di dettaglio relativa al sottosuolo dell'area in esame: la determinazione delle successioni litologiche presenti nell'area in esame è stata effettuata attraverso: sia una ricerca bibliografica, sia con un rilevamento geologico superficiale delle aree circostanti, che attraverso il citato sondaggio, mirato alla ricostruzione della litologia del sottosuolo fino a -25 m di profondità dal p.c.., per la sintesi stratigrafica si rimanda all'allegato 8.

Come si evince dalla consultazione dei risultati, tutti i parametri chimici ricercati nei terreni, sono risultati inferiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) riportate nella Tabella 1B dell'allegato 5 del D. Lgs. 152/06 per i "Suoli ad uso commerciale ed industriale".

L'attività in esame non prevede la produzione di agenti potenzialmente inquinanti per il suolo ed il sottosuolo.

Flora, fauna ed ecosistemi

In relazione alla qualità generale dell'ambiente, non si segnala la presenza di eventuali specie a rischio.

Inoltre, non vi è presenza di aree protette, SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zone di Protezione Speciale) nei pressi del sito.

Si può affermare che le concentrazioni delle polveri emesse dalle attività svolte dalla Ditta in questione, risultano conformi ai limiti stabiliti dal D. Lgs 152/06 e dalla D.G.R.C. n. 4102 del 05/08/1992, quindi non rilevanti per la flora e per la fauna.

È possibile affermare che non vi sono effetti di rilevabilità tale da poter considerare la presenza della suindicata Società, con le proprie attività lavorative, di disturbo per l'ecosistema e la loro coesistenza nella zona d'ubicazione dell'impianto aziendale.

Salute pubblica

Si fa riferimento alle eventuali modificazioni della qualità dell'aria, dei rumori e dei campi elettromagnetici causati dall'attività della Società oggetto di questo studio.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la salute come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente come assenza di malattia o infermità".

Appare, quindi, sempre più pressante per le comunità sociali, specie nei paesi a più alto sviluppo, l'impegno di

fonte: http://burc.regione.campania.it

esaminare in modo approfondito natura ed entità di ogni modificazione dell'ambiente, al fine di evidenziare eventuali conseguenze negative per la salute.

Tra gli effetti indiretti prodotti dalle modificazioni dell'ambiente, ed in particolare dagli inquinamenti di aria, acqua, suolo ed alimenti, sicuramente il più allarmante è quello che si può produrre sulla salute degli organismi viventi, tra cui l'uomo.

Nello specifico, bisogna stimare i probabili effetti dell'attività (negativi e positivi) sulla salute pubblica, intesa nel senso ampio, così come precedentemente riportato.

Tra gli effetti ambientali dell'intervento sulla salute umana è sicuramente da rilevare un generale miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie legato ad una riduzione degli impatti ambientali prodotti dalle discariche.

La riqualificazione ambientale consente di valorizzare aree rurali che, in uno scenario probabilistico, sarebbero destinate a discariche (legittimate o meno) con tutte le problematiche connesse.

In definitiva, da un'attenta analisi dei costi e benefici per la collettività, il progetto non risulta avere un impatto negativo sull'ambiente e quindi per la salute umana

Rumore

In relazione al piano di zonizzazione acustica comunale, l'area oggetto di intervento è collocata all'interno dell'ambito "VI – AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI", avente i seguenti valori limite:

Tab.2 - Valori limite assoluti di immissione, espressi in dB (A)

Classi di Destinazione d'uso del Territorio		Tempi di Riferimento	
		Diurno (06.00-22.00)	*Notturno (22.00-06.00)*
I	aree particolarmente protette	50	40
II	aree prevalentemente residenziali	55	45
III	aree di tipo misto	60	50
IV	aree di intensa attività umana	65	55
V	aree prevalentemente industriali	70	60
VI	aree esclusivamente industriali	70	70

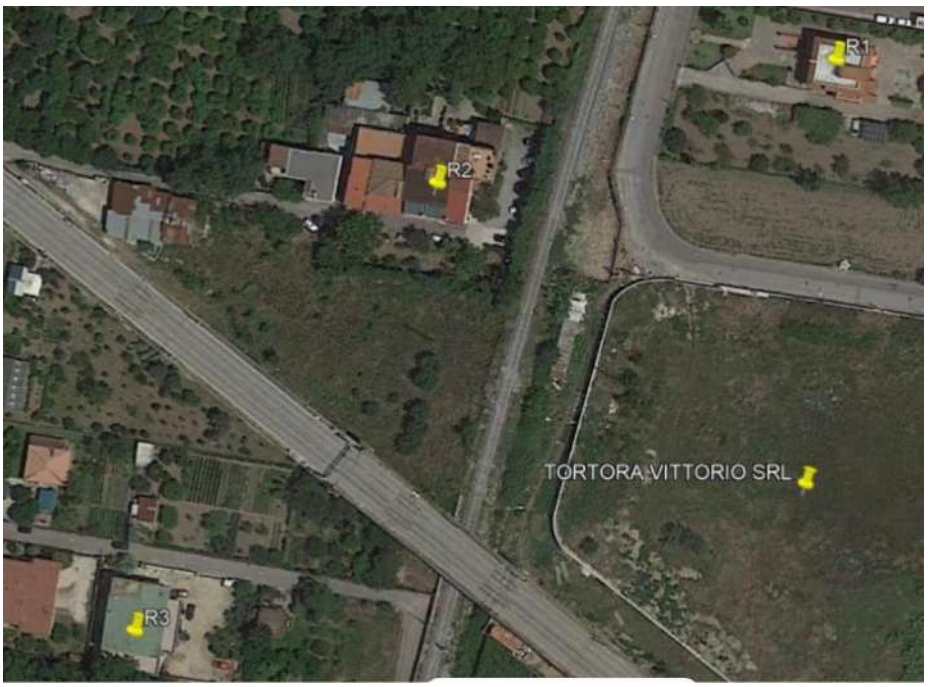
Tab. 3 - Valori limite di emissione, espressi in dB(A)

Classi di Destinazione d'uso del Territorio		Tempi di Riferimento	
		Diurno (06.00-22.00)	*Notturno (22.00-06.00)*
I	aree particolarmente protette	45	35
II	aree prevalentemente residenziali	50	40
III	aree di tipo misto	55	45
IV	aree di intensa attività umana	65	50
V	aree prevalentemente industriali	65	55
VI	aree esclusivamente industriali	65	65

Da sottolineare che il lotto oggetto di intervento, su due lati è prospiciente a linee ferroviarie, classificate come aree ad intensa attività urbana.

Dalla relazione acustica previsionale a firma del tecnico acustico – Valerio D'Anna - risulta che gli edifici residenziali (denominati R1 R2 e R3) più vicini sono sottoposti ad una distanza di circa 75 m, 85m, e 120 m.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Gli impianti funzioneranno 12 ore nell'arco del periodo diurno (funzionamento dell'attività previsto dall'8.00 alle 22.00 su due turni. Tra le sorgenti è da considerare anche l'incremento di traffico veicolare indotto sulla strada comunale di accesso di 8 camion nell'arco dell'intera giornata lavorativa alla nascente attività e quindi poco più di un accesso all'ora, il rumore determinato da tale incremento è da ritenersi poco significativo.

Il livello di emissione massimo lungo il confine est del capannone è pari a 62.5. dB (A) e che "i livelli di rumore immessi ed emessi durante il funzionamento dell'attività non superano i limiti massimi consentiti nel periodo diurno; i limiti del criterio differenziale nel periodo diurno, nei pressi dei ricettori più prossimi all'attività, analogamente saranno rispettati

Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

Limitatamente a quelle elettromagnetiche e per gli aspetti relativi alla salute dei cittadini, è possibile asserire che la Società in questione non è fonte di radiazioni in quanto non utilizza apparecchiature in grado di svilupparne. Se ne conclude, dunque, la non sussistenza di problematiche legate alle radiazioni di cui sopra.

Paesaggio

Nel DPCM 27/12/88, come elementi primari ricognitori del paesaggio, vengono indicati i suoi aspetti morfologici e culturali, nonché l'identità delle comunità umane interessate ed i relativi beni culturali, con ciò ai fini della valutazione dell'impatto sul paesaggio, l'obiettivo della caratterizzazione della qualità del paesaggio con riferimento sia agli aspetti storico-testimoniali e culturali, sia agli aspetti legati alla percezione visiva, è quello di definire le azioni di disturbo esercitate dal progetto e le modifiche introdotte in rapporto alla qualità dell'ambiente percepibile.

La proposta progettuale in oggetto si va ad inserire in un contesto industriale consolidato, non andrebbe quindi ad influire sullo skyline urbano e paesaggistico del luogo.

Traffico veicolare

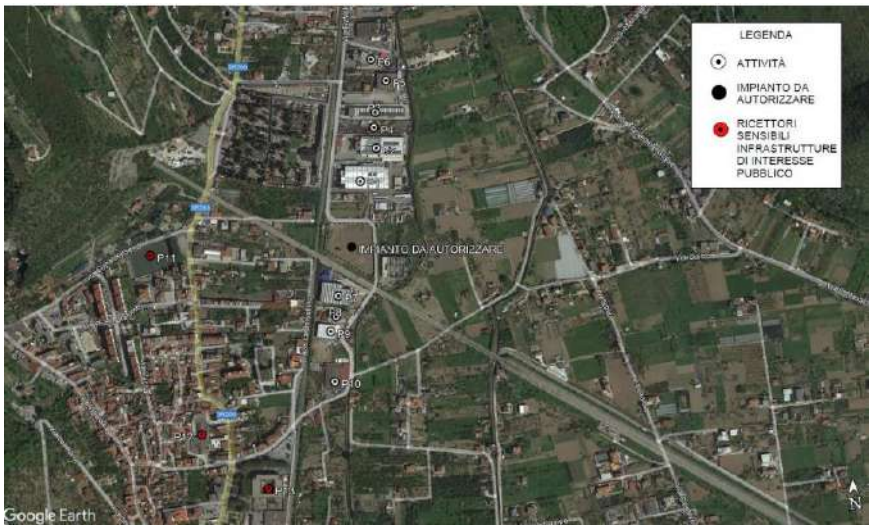
La viabilità di accesso al lotto è costituita dalla strada a servizio della zona industriale via F.lli Buscetto.

Tale strada di collegamento ha una carreggiata adatta all'esigenza con fondo asfaltato. Dalla viabilità locale è possibile collegarsi direttamente alla SS 226 diretto collegamento con l'A30. Grazie a queste vie di comunicazione, tutte idonee ed abituate al traffico pesante e di elevata intensità, è possibile raggiungere qualsiasi destinazione. In definitiva, la viabilità esistente in zona, ed utilizzata da tempo, si presenta sufficiente a sostenere il traffico indotto dall'attività in oggetto.

CUMULO DEGLI INTERVENTI

Lo studio al capitolo 7 analizza il c.d. effetto cumulo sulla base del modello riportato dalla DGR 5223/21 della Regione Lombardia.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Dai calcoli effettuati, come facilmente prevedibile in quanto trattasi di zona industriale, l'area è sottoposta a pressione antropica, ma il contributo fornito dal presente progetto, considerando gli indicatori pertinenti (Rumore, PM10, NOx per il transito mezzi), sarà di circa il 4% della pressione antropica totale.

Alla si ritiene che l'impatto determinato dall'attività di recupero rifiuti della società TORTORA VITTORIO sarà certo incidente ma compatibile con l'ambiente circostante e tale da avere un effetto cumulo con altri progetti poco rilevante.

CONCLUSIONI

Considerato che

- lo Studio di Impatto Ambientale è stato redatto in coerenza con quanto disposto dall'allegato VII alla parte II del D.lgs. 152/06;
- il progetto prevede l'ubicazione dell'impianto nell'area PIP di Casarzano del Comune di Nocera Inferiore, in un lotto di terreno a destinazione industriale (D1 – aree attrezzate per attività produttive e relativi possibili ampliamenti);
- il progetto in conformità alla normativa di settore concorre al riutilizzo e valorizzazione dei rifiuti sotto forma di materia, che consente di ottenere frazioni merceologiche omogenee con un miglior grado di purezza e quindi più facilmente collocabili sul mercato del recupero e alla valorizzazione energetica del rifiuto residuo dotato di buon potere calorifico;
- RFI rete ferroviaria ha comunicato con nota dell'1.8.2023 che l'impianto non ricade in fascia di rispetto ferroviaria statuita dall'art. 49 del DPR 753/80 in quanto l'opificio sarà realizzato oltre i 30 m. dalla più vicina rotaia della Linea Monte del Vesuvio e Nocera Inferiore – Codola;
- In relazione al vincolo paesistico (distanza inferiore ai 150 m dal corso d'acqua Torrente Corvi) la Commissione locale per il paesaggio del Comune di Nocera inferiore ha espresso parere favorevole;
- sono stati previsti gli accorgimenti tecnici necessari ad assicurare la compatibilità idraulica delle aree interessate, in particolare che il piano di primo calpestio dev'essere posto ad una quota di + 0,40 cm dal p.c. e che le recinzioni del lotto non devono creare impedimento al libero deflusso delle acque di inondazione
- dallo studio di impatto ambientale e dalle relazioni specialistiche ad esso allegato non emergono impatti significativi e negativi a carico delle diverse componenti ambientali, né in fase di cantiere né in fase di esercizio, anche alla luce delle misure di mitigazione previste;
- non si individua un effetto cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati da determinare interazioni negli impatti derivanti da altre attività presenti nell'area;

Ritenuto di non dovere sottoporre a condizioni ambientali il progetto atteso che lo stesso è sottoposto alle prescrizioni di cui all'AUA ex art. 208, si propone parere favorevole di compatibilità ambientale.

Napoli, 2/2/2024

Dott. Fabio Cristiano

Fabio Cristiano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Uffici speciali

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
57	*04/03/2024*	*60*	*12*	*0*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi" - TORTORA VITTORIO s.r.l. - CUP 9385.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 8880DC7F1CABC245ADC5BEC51448A87E7C7DA45C

Allegato nr. 1 : 988508DAF6A66A6A8F3C4E8EB20F309BB730739E

Frontespizio Allegato : 7A2862DE52A606D481D2B37C6F3A237A3AFFE1F8

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
57	**04/03/2024**	**12**	**0**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi" - TORTORA VITTORIO s.r.l. - CUP 9385.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 dell'11.09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n. 428 del 2/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 (già STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c) con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00

d) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e) con D.G.R.C. n. 680 del 7/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*;

g) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto di VIA;

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. n. 332422 del 27.6.2023 la società TORTORA VITTORIO s.r.l. con sede legale in Nocera Inferiore (SA) alla via Cupo del Serio 10 - P. IVA 03081110656 - ha trasmesso istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto: "Impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi", contrassegnata con CUP 9385;

b) pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota n. 606893 del 6.12.2022 lo Staff 501792 (oggi Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali) ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 5/12/2022, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. 152/2006, fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c) ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota n. 606893 del 6.12.2022 del lo Staff 501792 ha chiesto al Comune di Nocera Inferiore di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d) entro i termini indicati nella nota n. 606893 del 6.12.2022 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

e) con nota n. 58119 del 2.2.2023, lo STAFF 501792 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;

f) con nota acquisita al prot. n. 411603 del 24.8.2023 il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni;

g) in data 25.8.2023 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato come riportato nella nota n. 418675 del 31.8.2023;

h) entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota n. 418675 del 31.8.2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 7.11.2023, 19.12.2023, 2.2.2024 e 14.2.2024 i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA - predisposta dal dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff 501792, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 14.2.2024;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 12.02.2024 ha espresso parere favorevole di VIA;

c. con nota n. 99837 del 26.2.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 14.2.2024 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA;

d. la società TORTORA VITTORIO srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota n. 99837 del 26.2.2024;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal dott. Fabio Cristiano e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese dal dott. Fabio Cristiano nella scheda istruttoria del 2.2.2024 allegata in copia al presente provvedimento, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi" proposto dalla società TORTORA VITTORIO srl con sede in Nocera Inferiore (SA) alla via Cupo del Serio 10 - P. IVA 03081110656 - contrassegnato con CUP 9385

2. **Di** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento; decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;

3. **Di** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;

4. **Di** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*".

5. **Di** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **Di** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9385.

7. **Di** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

8. **Di** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9385

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA
UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Relazione Istruttoria
Valutazione di Impatto Ambientale

DATI GENERALI

Titolo progetto	Impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi
CUP	9385
Proponente	TORTORA VITTORIO
	Sede legale: via Cupo del Serio 10 84014 Nocera Inferiore (SA)
	Rappresentante legale: Annalisa Liberale
Protocollo e data istanza	prot. n. 332422 del 27.6.2023
Localizzazione	Provincia: SALERNO Comune: NOCERA INFERIORE
Coordinate geografiche	Latitudine 40°45'20.98"N, Longitudine 14°39'14.44"E
Tipologia di cui all'allegato IV D.lgs. 152/2006	7. Progetti di infrastrutture z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione
Procedura integrata Verifica VIA - VI	/_/ SI /X/ NO
PUBBLICAZIONE AVVISO	5.12.2022
Osservazioni pervenute	Nessuna osservazione
Richiesta integrazioni	58119 del 2.2.2023
Riscontro a richiesta integrazioni	prot. 411603 del 24.08.2023
Pubblicazione secondo avviso	25.8.2023
Osservazioni pervenute al 2° avviso	Nessuna
Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati come riportati nell'elenco presentato dal proponente	• Regione Campania - UOD 50.19.09 - Autorizzazioni Ambientali Salerno - UOD 50.18.07 - Genio Civile di Salerno - UOD 50.09.01- Pianificazione paesaggistica • ARPAC - Direzione generale - Dipartimento di Salerno • ASL Salerno - Dipartimento Prevenzione • Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio province di Salerno e Avellino • Comune di Nocera Inferiore • Ente d'ambito per la gestione dei rifiuti Salerno • Ente Idrico Campano • Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno • Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale
Osservazioni pervenute	*/_/ SI /X/ NO*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione del progetto

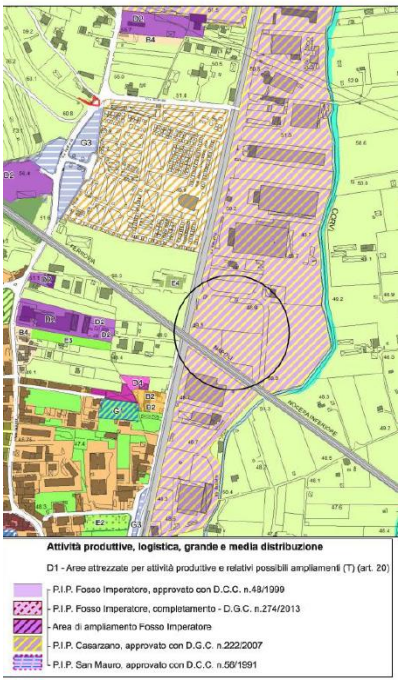
Ubicazione (anche in riferimento alle tutele e ai vincoli presenti)

La società Tortora Vittorio, impresa già operante nel settore dei rifiuti (lo studio di impatto ambientale riporta che l'azienda gestisce una piattaforma industriale da circa 30.000 mq, sita in Nocera Inferiore alla via Fratelli Buscetta 70/72, all'interno della quale vanta un moderno impianto di termodistruzione con recupero di energia e che possiede un parco veicolare regolarmente autorizzato per il ritiro e il trasporto di rifiuti speciali presso piccole, medie e grandi imprese), intende realizzare un impianto di recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/g. ai fini della produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario).
Per la realizzazione dell'impianto è stata individuata un'area di 10.763 mq, identificata dai lotti 6 e 7, alla via F.lli Buscetto, nella zona PIP Casarzano del comune di Nocera Inferiore (SA), area di cui la società risulta proprietaria, giusta convenzione rep. 4627 del Comune di Nocera Inferiore.

Le coordinate geografiche del sito sono: Latitudine 40°45'20.98"N, Longitudine 14°39'14.44"E, Altitudine 49 m s.l.m., Datum WGS 84

Figura 2 Immagine estratta da Google Earth - Gennaio 2022

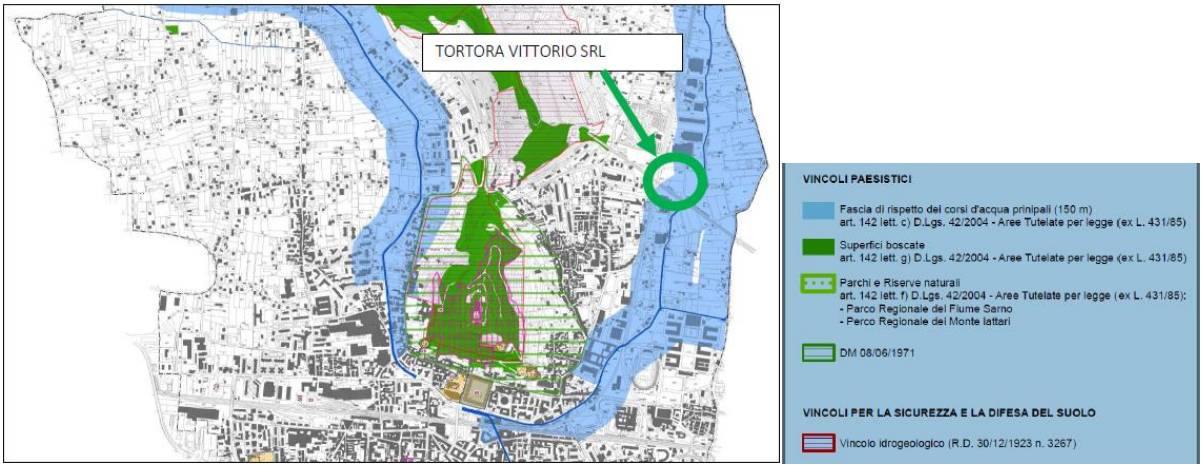
L'area di progetto catastalmente è individuata al catasto terreni del Comune di Nocera alle particelle n. 1877-1880-1882-1884-1886-1888 del foglio 11 ed è configurata all'interno del PUC del comune di Nocera Inferiore approvato con D.C. N.12 DEL 28/07/2016 come Zona D1 – Aree attrezzature per attività produttive e relativi possibili ampliamenti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Dall'analisi degli strumenti di pianificazione sovraordinata, e dall'estratto di certificazione di destinazione urbanistica il sito oggetto di intervento

- non ricade in alcuna area della Rete Natura 2000;
- non ricade in alcun parco nazionale, né regionale, né riserva;
- non ricade in area in cui siano presenti vincoli archeologici o monumentali;



L'area oggetto di intervento risulta viceversa

- soggetta a vincolo paesaggistico ex art. 142 D. Lgs. 42/2004, in quanto rientrante nella fascia di 150 metri dal torrente Solofrana ramo dei Corvi;
- rientrante in parte nella fascia di rispetto cimiteriale (100m)
- rientrante in piccola parte nella fascia di rispetto ferroviaria (30m)

Inoltre, il sito ricade

- in ambito P2 – pericolosità idraulica media
- in ambito R1– rischio idraulico moderato
- in ambito V1– vulnerabilità idraulica bassa

Come detto, l'area rientra in zona industriale P.I.P. del Comune di Nocera Inferiore (SA) ed allo stato attuale il terreno non è coltivato, si presenta come terreno vegetale su cui sono presenti sterpaglie che verranno rimosse per la realizzazione dei manufatti in progetto.

Inoltre, non sono presenti fabbricati o costruzioni di alcun tipo, solamente una recinzione delimitante i confini di proprietà della TORTORA VITTORIO.

Il sito è raggiungibile tramite la viabilità della zona industriale PIP Casarzano che è collegato all'asse viario SS 266.

La destinazione d'uso dell'area in oggetto (di tipo industriale) e l'antropizzazione del territorio circostante esclude l'appartenenza del sito a zone con presenza di vincoli di tutela e conservazione della fauna, sia a zone con vincoli idrogeologici e archeologici.

L'analisi degli strumenti urbanistici e di pianificazione non ha evidenziato alcuna incompatibilità tra l'intervento in oggetto ed i piani programmatici, non emergono elementi di contrasto tra gli obiettivi dei piani stessi ed il progetto in oggetto.

La società "Tortora Vittorio S.r.l..", attraverso la realizzazione dell'impianto e delle attività previste, contribuisce a perseguire gli obiettivi strategici esposti attraverso il PRGRU ed il PRGRS della Campania.

Infatti, il progetto che s'intende realizzare ha lo scopo di ottimizzare al massimo il recupero dei rifiuti che entrano all'interno dell'impianto. Tali rifiuti verranno preparati e avviati alle fasi di trattamento e valorizzazione degli stessi al fine di produrre CSS e CDR.

il sito di interesse è esente da Rischio Frane e da Rischio Idraulico.

Lo studio riporta che l'ambito morfogeologico in cui si collocano i Lotti 6 e 7 di Via Fratelli Buscetto, è quello della piana fluviale del Torrente Solofrana, con andamento N – S, che si raccorda con la Valle del Torrente Cavaiola (Alveo Nocerino) con direttrice O – E, in corrispondenza del centro Storico di Nocera Inferiore. La piana

fonte: http://burc.regione.campania.it

in cui è presente il sito in studio è bordata ad est ed ovest dai rilievi collinari di Pizzo Acuto e Monte Torricchio.

I versanti di questi rilievi si raccordano con il fondovalle della Piana del Solofrana lungo fasce di detriti di versante, costituite da materiale vulcanoclastico intercalato a detrito calcareo: la morfologia generale che ne risulta è quindi caratterizzata da un assetto superficiale mediamente evoluto. In base a quanto riportato nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, l'area in cui sui collocano i Lotti 6 e 7 di Via Fratelli Buscetto, è caratterizzata dai seguenti parametri di pericolosità e rischio idrogeologico:

- Pericolosità da frana: il sito dei Lotti 6 e 7 dell'Area P.I.P. di Via Fratelli Buscetto, come precedentemente indicato, rientra in un'area pianeggiante mediamente evoluta, caratterizzata da una Pericolosità da assente;

- Rischio frana: l'area in studio, essendo ubicata in una fascia pianeggiante, posta tra due rilievi collinari (Pizzo Acuto e Monte Torricchio) distanti tra i 400 e i 800 m in linea d'aria, ha Rischio Frana assente.

- Pericolosità Idraulica: l'area in cui è ubicata l'area P.I.P. di Casarzano, in cui si colloca il sito in studio, ricade in una fascia di territorio caratterizzata da Pericolosità Idraulica P2 – Pericolosità media, non essendo un'area immediatamente inondabile in caso di piena del Torrente Solofrana;

- Rischio Idraulico: l'area in cui è ubicata l'area P.I.P. di Casarzano, in cui si colloca il sito in studio, ricade in una fascia di territorio caratterizzata da Rischio Idraulico R1 – Rischio moderato, non essendo un'area immediatamente inondabile in caso di piena del Torrente Solofrana.

Per cui come si può evincere dalla lettura delle carte tematiche, il sito di interesse non ha vincoli attinenti né al rischio idraulico e né al rischio frane.

Il sito non è incluso nelle aree sub-perimetrali e non è compreso negli elenchi e tabelle allegati al Piano Regionale di Bonifica.

Descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto

L'impianto è stato progettato con una capacità di lavorazione di 70 ton/giorno.

Per la realizzazione dell'impianto sono previste le seguenti opere:

- Urbanizzazione del lotto;
- Costruzione di capannone destinato ad impianti industriali, comprensivo di spogliatoi, servizi tecnologici ed aree accessorie
- Realizzazione palazzina uffici adiacente al capannone, destinata al piano terra a parcheggio dirigenziale ed ai piani 1° e 2° ad uffici vari
- Realizzazione di un'area di parcheggio coperta, al piano terra della palazzina uffici ed altra area di parcheggio scoperta, del tipo permeabile
- Realizzazione di aree a verde con piantumazione delle specie arboree che, unitamente al parcheggio permeabile, costituiscono la superficie permeabile del lotto;
- Installazione dell'impianto elettrico;
- Installazione dell'impianto di telecomunicazioni;
- Installazione degli impianti idrici ovvero:
    - Allaccio alla rete idrica per approvvigionamento delle acque per i servizi igienici;
    - Allaccio alle reti di scarico della pubblica fognatura per i servizi igienici;
    - Installazione della vasca Imhoff;
    - Installazione dell'impianto di prima pioggia;
    - Realizzazione dell'impianto di abbattimento delle polveri prodotte.
- Installazione dei macchinari e delle attrezzature per le attività di selezione e recupero dei rifiuti in ingresso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Planimetria di progetto

IL PROCESSO PRODUTTIVO

Il progetto prevede le operazioni di recupero R3 R12 e R13 come da elenco di seguito riportato

fonte: http://burc.regione.campania.it

OPERAZIONI DI RECUPERO	R3	R12	R13
QUANTITÀ MASSIMA ANNUA RECUPERABILE IN Mg	21000	21000	21000

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo dei rifiuti e delle operazioni da autorizzare

ù				Attività											
Famiglia	**EER**	**DESCRIZIONE**	**Densità**	**R13**				**R12**				**R3 - R12 CSS**			
			T/Mc	**T/d**	**Mc/d**	**T/a**	**Mc/a**	**T/d**	**Mc/d**	**T/a**	**Mc/a**	**T/d**	**Mc/d**	**T/a**	**Mc/a**
VETRO	150107	imballaggi di vetro	1,2	24	20	7200	6000	60	50,0	300	250	_	_	_	_
	160120	vetro	1,2	24	20	7200	6000	10	8,3	100	83				
	170202	vetro	1,2	24	20	7200	6000	10	8,3	30	25				
	191205	vetro	1,2	24	20	7200	6000	10	8,3	20	17				
	200102	vetro	1,2	24	20	7200	6000	10	8,3	50	42				
CARTA	150101	imballaggi in carta e cartone	0,65	13	20	3900	6000	50	76,9	150	231	_	_	_	_
	200101	carta e cartone	0,65	13	20	3900	6000	50	76,9	350	538				
INGOMBRANTI	200307	rifiuti ingombranti	0,8	16	20	4800	6000	80	100,0	4000	5000	_	_	_	_
LEGNO E CSS	150103	imballaggi in legno	0,65	13	20	3900	6000	30	46,2	170	262	70	100	21000	30000
	170201	legno	0,65	13	20	3900	6000	10	15,4	20	31				
	191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	0,65	13	20	3900	6000	50	76,9	300	462				
	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	0,65	13	20	3900	6000	10	15,4	10	15				
PLASTICA E CSS	150102	imballaggi in plastica	0,7	14	20	4200	6000	10	14,3	50	71				
	150106	imballaggi in materiali misti	0,75	15	20	4500	6000	40	53,3	300	400				
	170203	plastica	0,7	14	20	4200	6000	5	7,1	50	71				
	191204	plastica e gomma	0,5	10	20	3000	6000	35	70,0	50	100				
	200139	plastica	0,7	14	20	4200	6000	10	14,3	50	71				
CSS RIFIUTO CSS COMBUSTIBILE	020102	scarti di tessuti animali	0,8	16	20	4800	6000	_	_	_	_				
	020103	scarti di tessuti vegetali	0,8	16	20	4800	6000								
	020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	0,8	16	20	4800	6000								
	020107	rifiuti della silvicoltura	0,8	16	20	4800	6000								
	030101	scarti di corteccia e sughero	0,6	12	20	3600	6000								
	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	0,6	12	20	3600	6000								
	030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	0,7	14	20	4200	6000								
	030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	0,8	16	20	4800	6000								

fonte: http://burc.regione.campania.it

030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	0,8	16	20	4800	6000											
040102	rifiuti di calcinazione	1	20	20	6000	6000											
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	0,85	17	20	5100	6000											
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	0,8	16	20	4800	6000											
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214	0,7	14	20	4200	6000											
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	0,6	12	20	3600	6000											
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	0,6	12	20	3600	6000											
070213	rifiuti plastici	0,85	17	20	5100	6000											
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 070214	0,8	16	20	4800	6000											
070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 070216	0,8	16	20	4800	6000											
070514	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513	1	20	20	6000	6000											
090108	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	0,65	13	20	3900	6000											
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	0,65	13	20	3900	6000											
150105	imballaggi in materiali compositi	0,95	19	20	5700	6000											
150109	imballaggi in materia tessile	0,75	15	20	4500	6000											
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	0,65	13	20	3900	6000											
160103	pneumatici fuori uso	0,3	6	20	1800	6000											
160119	plastica	0,7	14	20	4200	6000											
160122	componenti non specificati altrimenti	1	20	20	6000	6000											
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0,95	19	20	5700	6000											
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	0,85	17	20	5100	6000											
190501	parte di rifiuti urbani e simili non destinati al compost	0,5	10	20	3000	6000											
190502	parte di rifiuti animali e vegetali non destinati al compost	0,5	10	20	3000	6000											
190503	compost fuori specifica	0,5	10	20	3000	6000											
190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	0,5	10	20	3000	6000											
190801	residui di vagliatura	0,5	10	20	3000	6000											

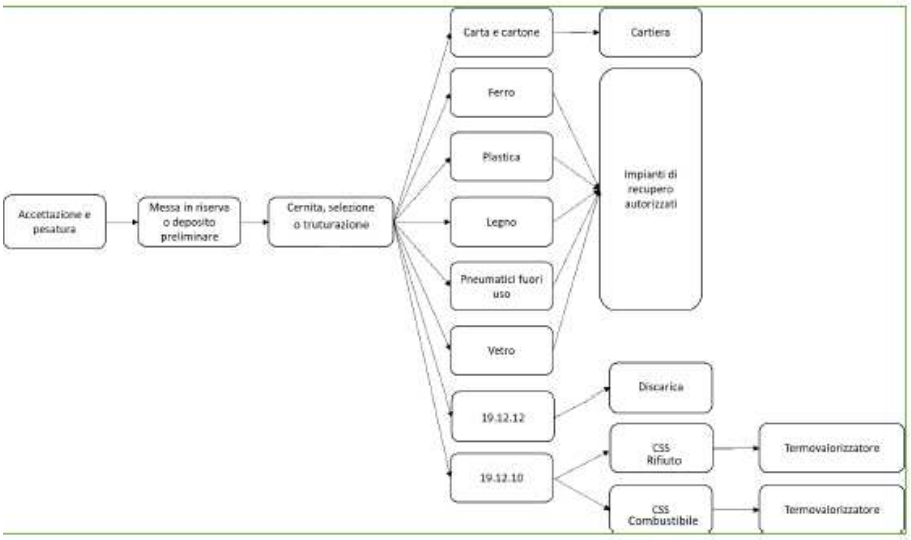
fonte: http://burc.regione.campania.it

	190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	0,5	10	20	3000	6000								
	191201	carta e cartone	0,5	10	20	3000	6000								
	191208	prodotti tessili	0,85	17	20	5100	6000								
	101210	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	0,8	16	20	4800	6000								
	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	1	20	20	6000	6000								
	100110	abbigliamento	0,6	12	20	3600	6000								
	200111	prodotti tessili	0,6	12	20	3600	6000								
	200201	rifiuti biodegradabili	0,8	16	20	4800	6000								
	200203	altri rifiuti non biodegradabili	1	20	20	6000	6000								
	200301	rifiuti urbani non differenziati	0,85	17	20	5100	6000								
	200302	rifiuti dei mercati	0,85	17	20	5100	6000								
	200303	residui della pulizia stradale	1	20	20	6000	6000								
			0,75	**961**	**1260**	**288300**	**378000**	**480**	**650**	**6000**	**7669**	**70**	**100**	**21000**	**30000**

Il processo produttivo di recupero e/o smaltimento viene svolto attraverso le seguenti fasi:

- - Pesatura ed accettazione carico
- - Messa in riserva
- - Cernita e selezione manuale con l'ausilio di mezzi meccanici
- - Riduzione volumetrica
- - Separazione magnetica
- - Produzione CSS-combustibile e CSS-rifiuto sia sfuso che in balle (EER 19.12.10)
- - Pressatura delle altre frazioni recuperabili.

processo produttivo dell'impianto di valorizzazione e recupero di rifiuti della società Tortora Vittorio S.r.l., può schematizzarsi nel seguente modo:

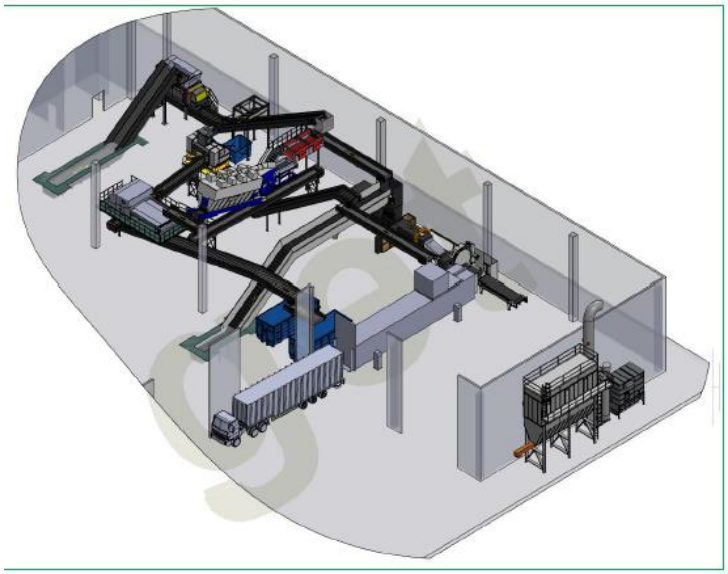


fonte: http://burc.regione.campania.it

L’organizzazione funzionale dell’impianto, riguardo le operazioni di selezione, premacinazione e macinazione rifiuti da valorizzare, avverranno seguendo il seguente processo.

L’impianto di valorizzazione dei rifiuti è composto dai seguenti macchinari:

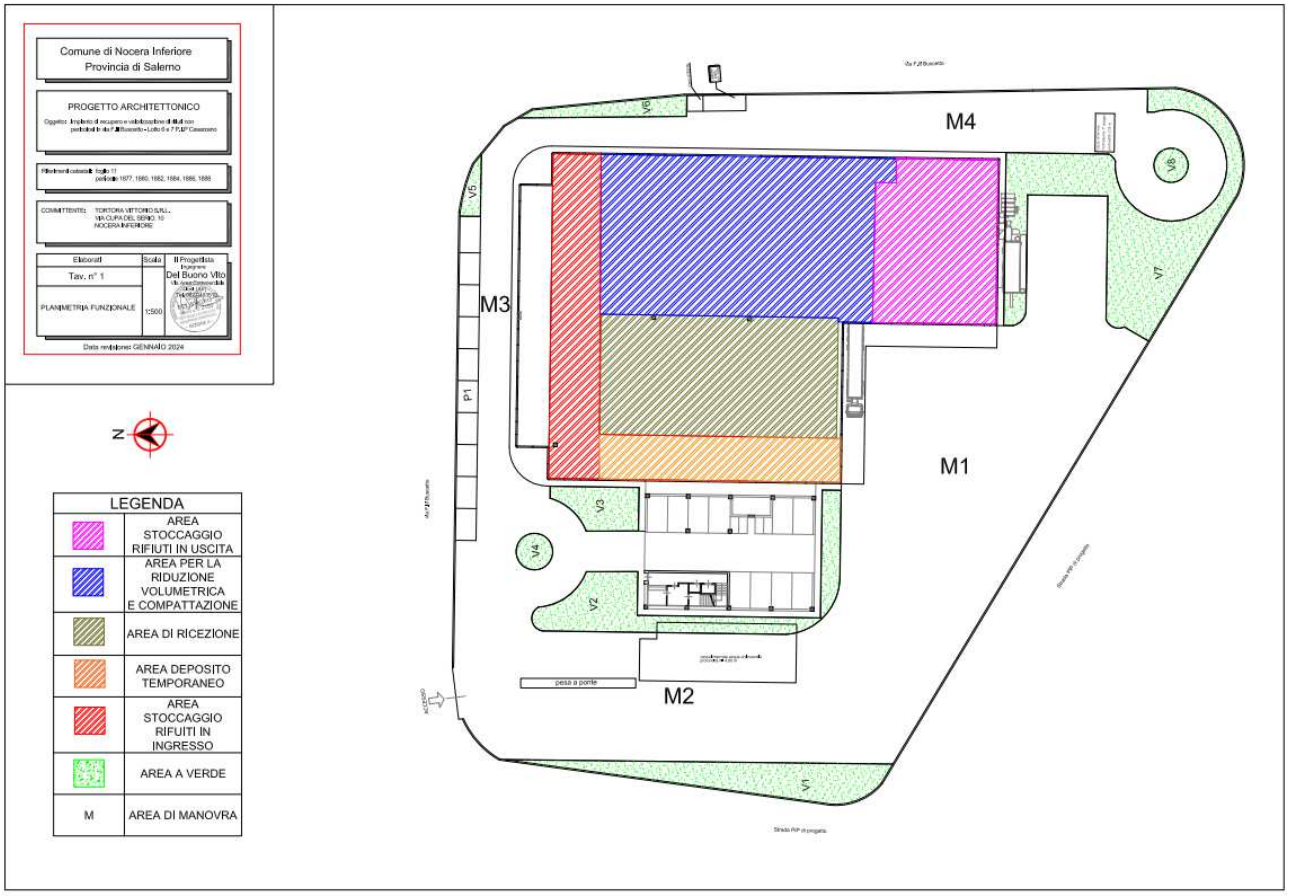
- • trituratore;
- • deferrizzatore;
- • vaglio a dischi;
- • separatore aeraulico;
- • lettore ottico;
- • raffinatore;
- • pressa a balle;
- • Incellofanatrice;
- • pressa per carico piano mobile

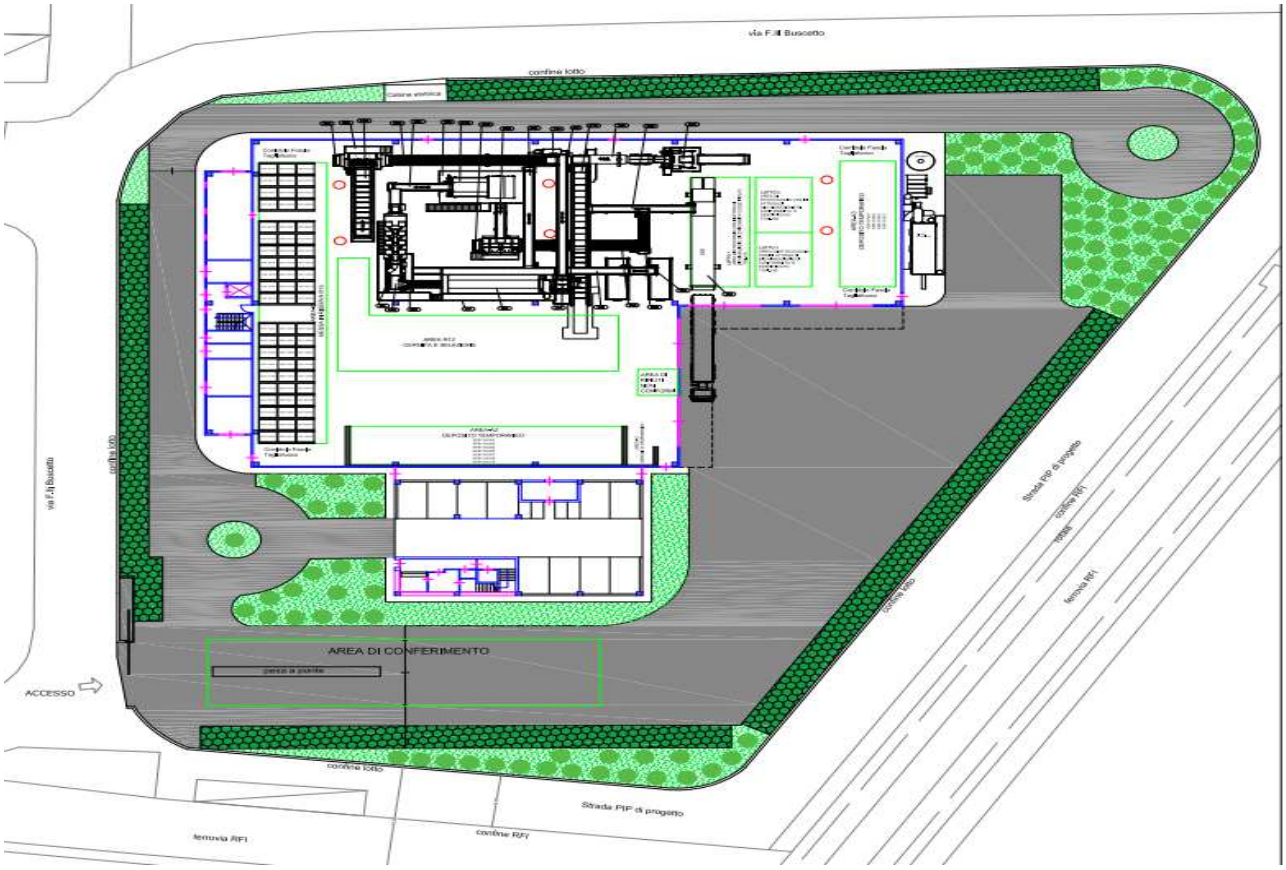


Vista 3D dell’impianto

Di seguito si riportano la “planimetria funzionale” e la planimetria “ubicazione rifiuti” così come trasmesse in sede di integrazioni (10 gennaio 2024)

fonte: http://burc.regione.campania.it





fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ALTERNATIVE RAGIONEVOLI DEL PROGETTO

Lo studio al § 4.4. sottolinea come la scelta del sito risulti ottimale in quanto il nuovo impianto è posizionato nella zona PIP di Casarzano, tessuto urbanistico industriale consolidato, in un lotto che non potrebbe avere una destinazione d'uso diversa da quella attuale in quanto i recenti strumenti urbanistici ne configurano attività di natura industriale.

Alternative di progetto potrebbero riguardare l'ubicazione dell'impianto in altre zone industriali del nocerino prive di vincoli. Tuttavia, l'impianto che si intende realizzare dista poche centinaia di metri dalla sede della Tortora Vittorio srl ove staziona, tra l'altro, l'intero parco veicolare.

L'installazione nei lotti 6 e 7 della zona PIP Casarzano, quindi avrà un impatto positivo sul traffico veicolare, in quanto installarlo in un'altra area industriale comporterebbe un percorso più lungo per il raggiungimento dell'impianto con conseguente aumento della CO_2 emessa in atmosfera.

Inoltre, essendo le altre aree industriali del comune di Nocera Inferiore ancora più prossime al centro abitato, si andrebbero a creare impatti sicuramente maggiore sul tessuto paesaggistico ed urbano.

Al § 4.3. lo Studio prende in esame anche la c.d. "alternativa zero", consistente nella non realizzazione dell'impianto affermando che rinunciare alla sua realizzazione comporterebbe il permanere della situazione attuale, che vede sempre in continua "sofferenza" il sistema di gestione dei rifiuti nella regione Campania e, in particolare, quello dell'hinterland salernitano-napoletano.

Da considerare inoltre, che l'azienda potrebbe intercettare la produzione dei rifiuti provenienti dagli stabilimenti industriali presenti nella stessa area, al fine di mitigare eventuali fonti emissive provenienti dal trasporto in altri impianti.

Come già precedentemente esposto, la gestione dei rifiuti deve avere come obiettivo principale l'uso razionale e sostenibile delle risorse ed essere impostata seguendo un rigoroso ordine di priorità che prevede l'ottimizzare al massimo il recupero dei rifiuti**.**

IMPATTI

Atmosfera

Secondo il Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria, il Comune di Nocera Inferiore ricade nella zona di risanamento IT056. La realizzazione del progetto non contrasta con le misure di abbattimento e contenimento delle emissioni diffuse e puntuali a breve, medio e lungo termine previste dal piano stesso.

Lo studio fa riferimento alla centralina ARPAC più prossima al lotto denominata "Nocera Inferiore Scuola Solimene", dai cui dati si evince una media annuale di 24µg/mc, con un numero di giorni di superamento della soglia limite normativa di 50 µg/mc pari a 23 giorni. Considerato che la centralina si trova nel centro urbano, in una zona ad elevato traffico veicolare dove si suppongono elevate concentrazioni di PM 10 e dista circa 1500 m dal lotto oggetto di studio, si può stimare che la media annuale non si discosti molto dal valore indicato di 24µg/mc.

L'impianto oggetto di studio sarà ubicato in una zona industriale distante dal centro abitato e da potenziali fonti di effluenti gassosi che possano contenere sostanze inquinanti per l'atmosfera. L'area nella quale si va a collocare l'intervento risulta lontana da qualsiasi emissione di gas da parte di industrie o impianti che possano esalare sostanze inquinanti.

Durante la fase di cantiere è previsto un impatto dovuto a emissioni di tipo polverulento, diffuso, in quanto in alcun modo tecnicamente convogliabili.

Si considera che i mezzi impiegati all'interno dell'area di cantiere, produrranno gas combusti e polveri diffuse, in tal caso la concentrazione dei trasporti è da considerarsi localizzata in quanto gli spostamenti sono concentrati nell'ambito dell'area di intervento.

I mezzi che accederanno alla zona di cantiere saranno principalmente autocarri per il trasporto dei macchinari nella fase di inizio e di chiusura del cantiere oltre al quotidiano arrivo del personale.

Lo studio stima il quantitativo di terreno da movimentare di terreno in fase di realizzazione, in circa 10.000 mc cui corrisponde una stima di 7/8 camion al giorno considerando 60 giorni di durata delle operazioni e un carico equivalente di 22 mc/camion.

Per le attività lavorative in particolare per le operazioni di scavo e i trasporti e movimentazione materiale saranno utilizzati particolari accorgimenti per ridurre oltre all'impatto acustico e visivo anche l'abbattimento delle polveri e la minimizzazione dell'impatto dei mezzi utilizzati sulla viabilità limitrofa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In fase di esercizio vi sarà un punto di emissione (E1) dovuto al ciclo produttivo e alla fase di triturazione dei rifiuti. Per l'abbattimento delle emissioni è previsto l'uso di un filtro a maniche autopulente atex con camera di calma.

Lo studio sulla base del ciclo produttivo descritto e sulla scorta di attività similari già oggetto di analisi e studio, si evince che le emissioni in atmosfera prodotte durante l'espletamento dell'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi saranno esclusivamente di tipo polverulento.

Per quanto attiene alle emissioni diffuse che possono prodursi dalle operazioni di selezione e cernita manuale, sulla base di misurazioni effettuate su impianti similari, ovvero su impianti dove sono stati installati gli stessi medesimi presidi ambientali, è possibile stimare che tali emissioni saranno caratterizzate da concentrazioni di polveri conformi ai limiti nazionali e regionali.

Risulta utile evidenziare che in fase di progettazione non è stata predisposta alcuna misura di carattere preventivo al fine di ridurre e/o eliminare la possibilità di formazione di emissioni gassose e/o odorigene, ovvero la dispersione di aerosol. Ciò è vero alla luce della valutazione delle caratteristiche chimico-fisiche delle diverse tipologie di rifiuti che si intendono far pervenire nell'impianto. In particolare, i rifiuti identificati con il codice EER 19.12.10-19.12.10-20.01.01, i quali con possibile impatto odorigeno, provengono da trattamenti di rifiuti diversi non avente composizione organica o putrescente, per tale motivo non si ritengono suscettibili a tale impatto.

I principali impatti attesi a carico della componente atmosferica sono dovuti alle produzioni di polveri nell'aria in seguito alle operazioni di triturazione e raffinazione previste all'interno dell'area di lavorazione.

In riferimento agli interventi progettuali le zone nelle quali solitamente si sviluppano polveri sono quelle relative all'area di lavorazione internamente. In genere il luogo ove viene eseguito lo stoccaggio dei rifiuti e dove si producono sostanze odorigene, talvolta ammoniaca, e produzione di polveri in fase di scarico dei rifiuti, è soggetto a 2-3 ricambi d'aria/h.

Nella zona di raffinazione si produce un'elevata quantità di polveri e minori quantità di composti odorigeni. L'aria viene ricambiata 2-3 volte/h.

Lo stabilimento di produzione risulta naturalmente ventilato per mezzo di apertura su piazzale di selezione dei rifiuti e le aree di stoccaggio interne sono allo stesso modo ventilate.

Il punto critico relativamente alle emissioni in atmosfera è costituito dalla produzione di polveri durante le fasi di triturazione primaria e raffinazione dei rifiuti per la produzione di CDR/CSS e CSS-Combustibile.

Le emissioni sono pertanto localizzate nei punti di trattamento meccanico di triturazione dei rifiuti, sul trituratore primario e sui raffinatori. Le emissioni in atmosfera che si originano dai suddetti punti di emissione sono principalmente/univocamente costituite da polveri.

È evidente come gli automezzi utilizzati per il conferimento dei rifiuti e per il successivo trasporto possano determinare un incremento di traffico veicolare; a rendere meno consistente l'impatto è sicuramente la vicinanza alla viabilità principale (e quindi un facile smaltimento dei flussi veicolari).

Sulla base del ciclo produttivo della Tortora Vittorio S.r.l. si evince che le emissioni in atmosfera prodotte durante l'espletamento dell'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi, saranno principalmente di tipo polverulento e, in particolar modo di tipo convogliato, ad eccezione dell'area di ingresso e del piazzale in quanto il transito di automezzi potrebbe causare emissioni di natura diffusa.

Ambiente idrico

L'ambiente idrico circostante non sarà influenzato dalle lavorazioni aziendali in quanto le stesse non utilizzano acqua di alcun tipo, se non per l'abbattimento delle polveri. La Società non produce alcun tipo di scarico.

Le acque di precipitazione meteorica vengono smaltite per la gran parte in maniera naturale, attraverso infiltrazioni superficiali, grazie alla buona permeabilità dei terreni presenti, mentre solo in occasione di più abbondanti e persistenti precipitazioni si registrano aliquote d'acqua di ruscellamento che vengono generalmente drenate dalla rete di canali presenti in zona e localizzati a distanza tale da non interferire con l'area in oggetto.

Premesso che il sistema idrografico sia superficiale che sotterraneo presente non è strettamente connesso con l'opera in oggetto, l'impatto che l'impianto potrebbe avere in fase di esercizio sul regime idrografico delle acque superficiali è sostanzialmente nullo sia perché non si riscontra interferenza tra l'opera in oggetto con il reticolo idrografico locale, sia perché le variazioni del coefficiente di deflusso, indotte dal possibile cambiamento delle superfici di ruscellamento sono minime se confrontate con il deflusso delle acque su scala di bacino e comunque hanno limitata estensione e percepibilità.

Inoltre, l'attività in sé non genera potenziali impatti sulla qualità delle acque sotterranee, in virtù della tipologia di rifiuti recuperati e delle modalità di lavorazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli unici impatti su tale matrice ambientale possono essere correlabili ad eventuali sversamenti accidentali di sostanze liquide o rilasci da parte dei materiali in deposito sui piazzali: a fronte dei ridotti quantitativi di tali sostanze e dei presidi di protezione ambientale predisposti (adeguata impermeabilizzazione del piazzale esterno e delle aree destinate al conferimento e trattamento dei rifiuti, raccolta acque di deflusso superficiale per il successivo recapito in fognatura) si ritiene l'impatto non significativo.

Le acque di prima pioggia derivanti dal piazzale esterno dall'area di recupero dei rifiuti non. Per la stima della quantità di acqua di prima pioggia originata dalle aree scoperte, si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- Totale superficie scoperta relativa all'impianto di recupero rifiuti: 4000.mq.

Considerando i primi 5 mm di un evento meteorico piovoso indipendente per un totale medio di 100 eventi meteorici annui nel Nocera Inferiore (SA), si ipotizza un totale di 500 mm/anno di acque di prima pioggia da trattare. Da ciò ne consegue che la portata derivante dalle acque di prima pioggia è pari a: 4000 $mq\ x\ 5mmeventox$ $100eventianno$:1000=2000 $mc/anno$

Considerando i primi 5 mm di un evento meteorico piovoso indipendente, se ne deduce che la vasca di raccolta delle acque dev'essere pari a: 1.150 mq ×5 mm:1.000mmm=20 mc

Al fine di captare le acque di piazzale ed evitare eventuali rischi al sottosuolo, il progetto prevede la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia. L'impianto dovrà trattare le acque scolanti da una superficie di 4.000 m2. Esso sarà realizzato con vasche prefabbricate in CAV, all'interno delle quali avvengono le fasi di trattamento prima dell'immissione in pubblica fognatura.

Il progetto non prevede interferenze con le acque profonde di falda, ubicata nell'acquifero carbonatico dell'unità idrogeologica che comprende l'area in oggetto; ad ogni modo si prevede che tutte le operazioni interessanti i mezzi d'opera, che potrebbero comportare sversamenti di rifornimento e manutenzione, e\o su apposite piazzole impermeabili e attrezzate con sistema di raccolta degli oli esausti e dei materiali di risulta.

Suolo e sottosuolo

Nell'ambito delle indagini preliminari del sito dei Lotti 6 e 7 dell'Area P.I.P. "Casarzano" di Via Fratelli Buscetto in Nocera Inferiore (SA), sono stati eseguiti tra il 12 e il 14 aprile 2021, n° 3 sondaggi a carotaggio continuo, spinti sino ad una profondità massima di -25,0 m dal p.c., denominati P1 (Pz1), P2 (Pz2) e P3 (Pz3),

Lo studio delle stratigrafie derivanti da questi sondaggi e piezometri ha permesso di ricostruire la stratigrafia di dettaglio relativa al sottosuolo dell'area in esame: la determinazione delle successioni litologiche presenti nell'area in esame è stata effettuata attraverso: sia una ricerca bibliografica, sia con un rilevamento geologico superficiale delle aree circostanti, che attraverso il citato sondaggio, mirato alla ricostruzione della litologia del sottosuolo fino a -25 m di profondità dal p.c.., per la sintesi stratigrafica si rimanda all'allegato 8.

Come si evince dalla consultazione dei risultati, tutti i parametri chimici ricercati nei terreni, sono risultati inferiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) riportate nella Tabella 1B dell'allegato 5 del D. Lgs. 152/06 per i "Suoli ad uso commerciale ed industriale".

L'attività in esame non prevede la produzione di agenti potenzialmente inquinanti per il suolo ed il sottosuolo.

Flora, fauna ed ecosistemi

In relazione alla qualità generale dell'ambiente, non si segnala la presenza di eventuali specie a rischio.

Inoltre, non vi è presenza di aree protette, SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zone di Protezione Speciale) nei pressi del sito.

Si può affermare che le concentrazioni delle polveri emesse dalle attività svolte dalla Ditta in questione, risultano conformi ai limiti stabiliti dal D. Lgs 152/06 e dalla D.G.R.C. n. 4102 del 05/08/1992, quindi non rilevanti per la flora e per la fauna.

È possibile affermare che non vi sono effetti di rilevabilità tale da poter considerare la presenza della suindicata Società, con le proprie attività lavorative, di disturbo per l'ecosistema e la loro coesistenza nella zona d'ubicazione dell'impianto aziendale.

Salute pubblica

Si fa riferimento alle eventuali modificazioni della qualità dell'aria, dei rumori e dei campi elettromagnetici causati dall'attività della Società oggetto di questo studio.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la salute come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente come assenza di malattia o infermità".

Appare, quindi, sempre più pressante per le comunità sociali, specie nei paesi a più alto sviluppo, l'impegno di

fonte: http://burc.regione.campania.it

esaminare in modo approfondito natura ed entità di ogni modificazione dell'ambiente, al fine di evidenziare eventuali conseguenze negative per la salute.

Tra gli effetti indiretti prodotti dalle modificazioni dell'ambiente, ed in particolare dagli inquinamenti di aria, acqua, suolo ed alimenti, sicuramente il più allarmante è quello che si può produrre sulla salute degli organismi viventi, tra cui l'uomo.

Nello specifico, bisogna stimare i probabili effetti dell'attività (negativi e positivi) sulla salute pubblica, intesa nel senso ampio, così come precedentemente riportato.

Tra gli effetti ambientali dell'intervento sulla salute umana è sicuramente da rilevare un generale miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie legato ad una riduzione degli impatti ambientali prodotti dalle discariche.

La riqualificazione ambientale consente di valorizzare aree rurali che, in uno scenario probabilistico, sarebbero destinate a discariche (legittimate o meno) con tutte le problematiche connesse.

In definitiva, da un'attenta analisi dei costi e benefici per la collettività, il progetto non risulta avere un impatto negativo sull'ambiente e quindi per la salute umana

Rumore

In relazione al piano di zonizzazione acustica comunale, l'area oggetto di intervento è collocata all'interno dell'ambito "VI – AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI", avente i seguenti valori limite:

Tab.2 - Valori limite assoluti di immissione, espressi in dB (A)

Classi di Destinazione d'uso del Territorio		Tempi di Riferimento	
		Diurno (06.00-22.00)	*Notturno (22.00-06.00)*
I	aree particolarmente protette	50	40
II	aree prevalentemente residenziali	55	45
III	aree di tipo misto	60	50
IV	aree di intensa attività umana	65	55
V	aree prevalentemente industriali	70	60
VI	aree esclusivamente industriali	70	70

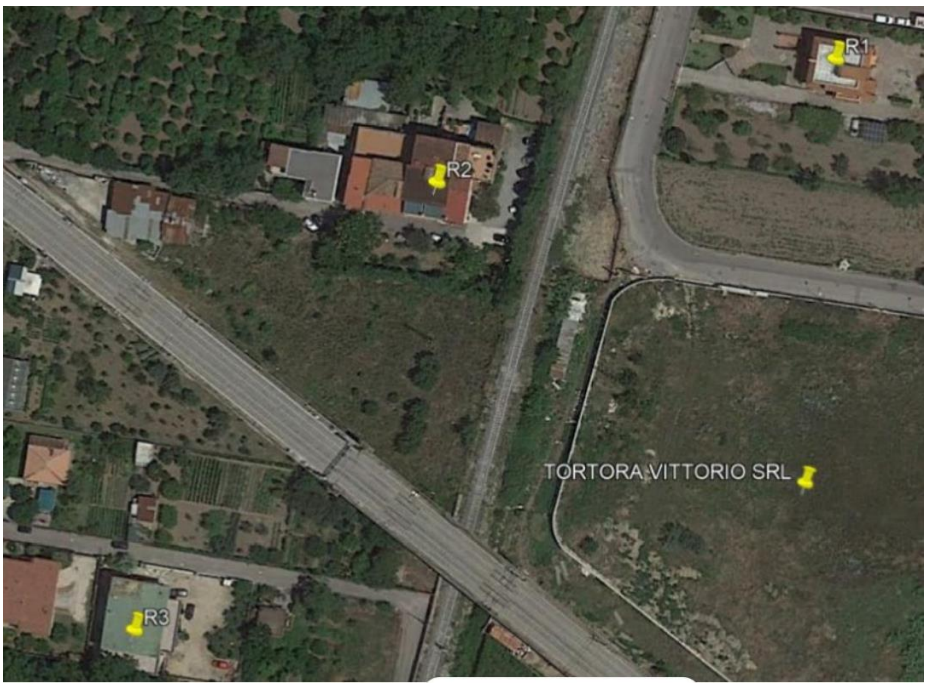
Tab. 3 - Valori limite di emissione, espressi in dB(A)

Classi di Destinazione d'uso del Territorio		Tempi di Riferimento	
		Diurno (06.00-22.00)	*Notturno (22.00-06.00)*
I	aree particolarmente protette	45	35
II	aree prevalentemente residenziali	50	40
III	aree di tipo misto	55	45
IV	aree di intensa attività umana	65	50
V	aree prevalentemente industriali	65	55
VI	aree esclusivamente industriali	65	65

Da sottolineare che il lotto oggetto di intervento, su due lati è prospiciente a linee ferroviarie, classificate come aree ad intensa attività urbana.

Dalla relazione acustica previsionale a firma del tecnico acustico – Valerio D'Anna - risulta che gli edifici residenziali (denominati R1 R2 e R3) più vicini sono sottoposti ad una distanza di circa 75 m, 85m, e 120 m.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Gli impianti funzioneranno 12 ore nell'arco del periodo diurno (funzionamento dell'attività previsto dall'8.00 alle 22.00 su due turni. Tra le sorgenti è da considerare anche l'incremento di traffico veicolare indotto sulla strada comunale di accesso di 8 camion nell'arco dell'intera giornata lavorativa alla nascente attività e quindi poco più di un accesso all'ora, il rumore determinato da tale incremento è da ritenersi poco significativo.

Il livello di emissione massimo lungo il confine est del capannone è pari a 62.5. dB (A) e che "i livelli di rumore immessi ed emessi durante il funzionamento dell'attività non superano i limiti massimi consentiti nel periodo diurno; i limiti del criterio differenziale nel periodo diurno, nei pressi dei ricettori più prossimi all'attività, analogamente saranno rispettati

Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

Limitatamente a quelle elettromagnetiche e per gli aspetti relativi alla salute dei cittadini, è possibile asserire che la Società in questione non è fonte di radiazioni in quanto non utilizza apparecchiature in grado di svilupparne. Se ne conclude, dunque, la non sussistenza di problematiche legate alle radiazioni di cui sopra.

Paesaggio

Nel DPCM 27/12/88, come elementi primari ricognitori del paesaggio, vengono indicati i suoi aspetti morfologici e culturali, nonché l'identità delle comunità umane interessate ed i relativi beni culturali, con ciò ai fini della valutazione dell'impatto sul paesaggio, l'obiettivo della caratterizzazione della qualità del paesaggio con riferimento sia agli aspetti storico-testimoniali e culturali, sia agli aspetti legati alla percezione visiva, è quello di definire le azioni di disturbo esercitate dal progetto e le modifiche introdotte in rapporto alla qualità dell'ambiente percepibile.

La proposta progettuale in oggetto si va ad inserire in un contesto industriale consolidato, non andrebbe quindi ad influire sullo skyline urbano e paesaggistico del luogo.

Traffico veicolare

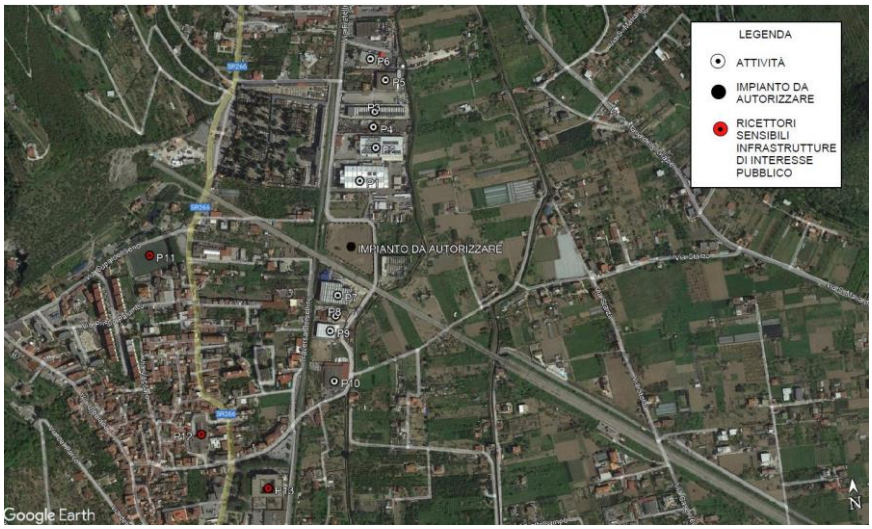
La viabilità di accesso al lotto è costituita dalla strada a servizio della zona industriale via F.lli Buscetto.

Tale strada di collegamento ha una carreggiata adatta all'esigenza con fondo asfaltato. Dalla viabilità locale è possibile collegarsi direttamente alla SS 226 diretto collegamento con l'A30. Grazie a queste vie di comunicazione, tutte idonee ed abituate al traffico pesante e di elevata intensità, è possibile raggiungere qualsiasi destinazione. In definitiva, la viabilità esistente in zona, ed utilizzata da tempo, si presenta sufficiente a sostenere il traffico indotto dall'attività in oggetto.

CUMULO DEGLI INTERVENTI

Lo studio al capitolo 7 analizza il c.d. effetto cumulo sulla base del modello riportato dalla DGR 5223/21 della Regione Lombardia.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Dai calcoli effettuati, come facilmente prevedibile in quanto trattasi di zona industriale, l'area è sottoposta a pressione antropica, ma il contributo fornito dal presente progetto, considerando gli indicatori pertinenti (Rumore, PM10, NOx per il transito mezzi), sarà di circa il 4% della pressione antropica totale.

Alla si ritiene che l'impatto determinato dall'attività di recupero rifiuti della società TORTORA VITTORIO sarà certo incidente ma compatibile con l'ambiente circostante e tale da avere un effetto cumulo con altri progetti poco rilevante.

CONCLUSIONI

Considerato che

- lo Studio di Impatto Ambientale è stato redatto in coerenza con quanto disposto dall'allegato VII alla parte II del D.lgs. 152/06;
- il progetto prevede l'ubicazione dell'impianto nell'area PIP di Casarzano del Comune di Nocera Inferiore, in un lotto di terreno a destinazione industriale (D1 – aree attrezzate per attività produttive e relativi possibili ampliamenti);
- il progetto in conformità alla normativa di settore concorre al riutilizzo e valorizzazione dei rifiuti sotto forma di materia, che consente di ottenere frazioni merceologiche omogenee con un miglior grado di purezza e quindi più facilmente collocabili sul mercato del recupero e alla valorizzazione energetica del rifiuto residuo dotato di buon potere calorifico;
- RFI rete ferroviaria ha comunicato con nota dell'1.8.2023 che l'impianto non ricade in fascia di rispetto ferroviaria statuita dall'art. 49 del DPR 753/80 in quanto l'opificio sarà realizzato oltre i 30 m. dalla più vicina rotaia della Linea Monte del Vesuvio e Nocera Inferiore – Codola;
- In relazione al vincolo paesistico (distanza inferiore ai 150 m dal corso d'acqua Torrente Corvi) la Commissione locale per il paesaggio del Comune di Nocera inferiore ha espresso parere favorevole;
- sono stati previsti gli accorgimenti tecnici necessari ad assicurare la compatibilità idraulica delle aree interessate, in particolare che il piano di primo calpestio dev'essere posto ad una quota di + 0,40 cm dal p.c. e che le recinzioni del lotto non devono creare impedimento al libero deflusso delle acque di inondazione
- dallo studio di impatto ambientale e dalle relazioni specialistiche ad esso allegato non emergono impatti significativi e negativi a carico delle diverse componenti ambientali, né in fase di cantiere né in fase di esercizio, anche alla luce delle misure di mitigazione previste;
- non si individua un effetto cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati da determinare interazioni negli impatti derivanti da altre attività presenti nell'area;

Ritenuto di non dovere sottoporre a condizioni ambientali il progetto atteso che lo stesso è sottoposto alle prescrizioni di cui all'AUA ex art. 208, si propone parere favorevole di compatibilità ambientale.

Napoli, 2/2/2024

Dott. Fabio Cristiano

Fabio Cristiano

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA INFERIORE - c_f912 - REG_PROTOCOLLO - 0014605 - Uscita - 04/03/2024 - 13:51

CITTÀ DI NOCERA INFERIORE
(Provincia di Salerno)
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

PERMESSO DI COSTRUIRE **N.0 2/2024**
(ai sensi dell'art.10 del D.P.R.380/2001)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PREMESSO

che con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 332422 del 27.06.2022 la ditta Tortora Vittorio s.r.l. iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno con P. IVA 03081110656 -Codice REA: SA258399 ed avente sede legale nel Comune di Nocera Inferiore (SA) alla via Cupo del Serio n.10, Rappresentante legale: Sig.ra Annalisa Liberale, ha trasmesso allo Staff Tecnico – Amministrativo- Valutazioni Ambientali della Regione Campania – (Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali),poiché Autorità competente, l'Istanza - CUP 9385- finalizzata al rilascio del provvedimento di V.I.A. e del Provvedimento Autorizzativo Unico Ambientale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art 27- bis del D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione del *"Progetto impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi- punto 7 (lett.z.b) dell'Allegato IV parte II del Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006)*- sito alla Via Fratelli Buscetto del Comune di Nocera Inferiore (SA) sui Lotti n.ri 6-7 del PIP Loc. Casarzano;

che con nota regionale n. PG/2023/0418675 del 31.08.2023 per mezzo dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, è stata indetta la Conferenza di Servizi (ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm. e ii. e dell'art.14 comma 4 della L.241/1990) per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale(P.A.U.R.) sull'istanza in oggetto- CUP 9385- in favore della ditta TORTORA VITTORIO SRL, sopra individuata;

che è stata trasmessa dall'Ente regionale al Settore T.A. del Comune di Nocera Inferiore la documentazione amministrativa e tecnica relativa all'istanza CUP 9385, attesa la competenza del Comune di Nocera Inferiore relativamente ai seguenti titoli/pareri necessari all'acquisizione del PAUR:

A. Valutazione di Impatto Acustico, di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i. ;

B. Autorizzazione Paesaggistica di cui all'articolo 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ;

C. Permesso di Costruire Parte I, titolo II, Capo II del D.P.R. n. 380/01 s.m.i. ed articolo 1 della L.R .C. n. 19/01 s.m.i.,

VERIFICATO

che la ditta "TORTORA VITTORIO SRL " con Convenzione Rep. n. 4627 a rogito del Segretario Generale del Comune di Nocera Inferiore, reg.ta in Pagani al n. 7264 in data 01/08/2016 è assegnataria dei Lotti n.6-7 della superficie di mq 10.800 ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA INFERIORE - c_f912 - REG_PROTOCOLLO - 0014605 - Uscita - 04/03/2024 - 13:51

che in data 07/12/2021 sono state eseguite le trascrizioni a favore del Comune di Nocera Inferiore delle particelle catastali n. 1877, n. 1880, n.1882, n. 1884, n. 1886, n. 1888, tutte del foglio di mappa 11 per una superficie catastale complessiva dei lotti identificati con il n. 6 e 7 pari a mq.10.763;

che con Convenzione Rep.5091 del 21.12.2022 a rogito del Segretario Generale del Comune di Nocera Inferiore – Registrato in Pagani il 21.12.2022 al n. 41534 Serie 1T- è stata trasferita alla ditta "TORTORA VITTORIO SRL " la proprietà dei Lotti di terreno n.ri 6-7 ricadenti nel P.I.P. Casarzano sopra individuate;

VISTI

- l'Autorizzazione Paesaggistica n.7/2023 prot.22948 del 3.04.2023, giusta errata corrige prot.68094 del 27.11.2023, con le relative prescrizioni per la tutela archeologica: *"Per quel che concerne la tutela archeologica, -valutato che il progetto in esame riguarda lavori di interesse pubblico che comportano opere di scavo e sono pertanto sottoposti alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 25 del D. Lgs 50/2016;*

- considerato che, sebbene in assenza di un Documento di Valutazione preventiva dell'interesse archeologico il territorio comunale di Nocera Inferiore è noto per la sua valenza storico-archeologica, tanto premesso questa Soprintendenza subordina il proprio nulla- osta alla realizzazione dell'impianto all'esecuzione di saggi archeologici stratigrafici preventivi da eseguirsi, con oneri o carico della Committenza, sotto il costante di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, il cui curriculum vitae dovrà essere preventivamente sottoposto al vaglio di questa Soprintendenza. Le modalità di indagine (ubicazione, numero e dimensione dei saggi) saranno concordate tramite sopralluogo del personale tecnico scientifico di questa 5oprintendenza alla presenza della Committenza e dell'archeologo incaricato. Qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche quest'ufficio si riserva di disporre, con oneri a carico della Committenza, indagini stratigrafiche in estensione e di apportare modifiche, anche sostanziali, al piano dell'opera, al fine di preservare evidenze archeologiche da conservarsi in situ."

PRESO ATTO

-del Verbale di Conferenza di Servizi dell'Ente regionale tenutasi il 14.02.2024 sul PAUR CUP 9385 -con allagata bozza di rapporto finale, acquisito al protocollo del Comune di Nocera Inferiore al n.12748 del 26.02.2024 nel quale (…) *Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dal Rappresentante Unico della Regione Campania, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato e da tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione dell'impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi -punto 7 (lett.zb) dell'Allegato IV parte II del Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006), Comune di Nocera Inferiore (SA), in Via F.11i Buscetto Lotto 6-7 Zona PIP Casarzano;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA INFERIORE - c_f912 - REG_PROTOCOLLO - 0014605 - Uscita - 04/03/2024 - 13:51

- **del parere favorevole del Settore Territorio e Ambiente prot. 0013304 del 27/02/2024** finalizzato al rilascio del titolo abilitativo edilizio da comprendere nel richiesto PAUR, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 con le seguenti specifiche:

1)ottemperanza all'Autorizzazione Paesaggistica n.7/2023 prot. 22948 del 13.04.2023, giusta errata corrige prot.68094 del 27.11.2023, ed in particolare alle relative prescrizioni per la tutela archeologica;

2)prima del rilascio del titolo di trasmettere attestazione di pagamento relativo al contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione) per l'importo calcolato di €4.477,73- (Euro quattromilaquattrocentosettantasette/73);

3) per l'inizio dei lavori è necessario trasmettere:

- *nomina di tutti i tecnici incaricati coinvolti nella progettazione e direzione dei lavori architettonica e strutturale;*
- *ricevuta di avvenuta denuncia ai competenti uffici del Genio Civile per l'intervento da realizzare;*
- *parere definitivo di conformità sul progetto rilasciato dal VVF, se non già acquisito;*
- *nomina e adempimenti dell'impresa esecutrice dei lavori di cui al D.L. n.276/03 (Legge Biagi): dichiarazione organico medio annuo; dichiarazione relativa al contratto applicato ai lavoratori dipendenti; certificato unico di regolarità contributiva D.U.R.C. in corso di validità;*
- *stima asseverata del progettista sulla quantità e qualità dei materiali di risulta prodotti;;*
- *contratto con impresa specializzata per lo smaltimento dei rifiuti prodotti;*
- *dichiarazioni rispetto agli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro anche in relazione alla notifica preliminare;*

4) al termine dei lavori, dovrà essere presentata Segnalazione Certificata di Agibilità (e Autorizzazione Ambientale se non già acquisita) ai sensi di legge, per l'esercizio delle attività previste, fermo restando ogni altra determinazione del SUAP, unità organizzativa responsabile del procedimento.

- **degli avvenuti versamenti** relativi al contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione) per l'importo di €4.477,73 trasmessi dalla ditta con nota prot.13608 del 29.02.2024**;**

-dell'attestazione di regolarità contributiva (ai sensi della Delibera di G.M. 134/2012) da parte del Servizio Tributi trasmessa;

- della polizza fideiussoria n.420603721 – stipulata presso GENERALI ITALIA SPA – Agenzia di Nocera Inferiore prevista dalla Convenzione con l'Ente comunale;

RICHIAMATI

Il PIP Località Casarzano approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.89/2021;

Il Decreto di Espropriazione dei Lotti di terreno n.ri 6-7 ricadenti nel PIP in Loc. Casarzano a favore del Comune di Nocera Inferiore prot. n.2647 del 19.01.2017 con rep.5005 del 04.02.2021, pubblicato sul BURC n.8/2017 e registrato a Salerno il 16.02.2021 al n.3;

VISTI

-L'art.7 del DPR 7 settembre 2010, n. 160 e ss.mm.ii. *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive";*

-Il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA INFERIORE - c_f912 - REG_PROTOCOLLO - 0014605 - Uscita - 04/03/2024 - 13:51

-Il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento del SUAP, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 111 del 16.07.2020;

-I pareri endoprocedimentali edilizi sopra richiamati dei quali il presente provvedimento ne prende solo atto, considerato che la singola responsabilità permane in capo agli Enti ai Servizi ed ai Settori che hanno verificato la documentazione sulla quale hanno espresso il parere;

-L'art.107 del D.Lgs267/2000 smi

R I L A S C I A

fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta Tortora Vittorio s.r.l. iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno con P. IVA 03081110656 -Codice REA: SA258399 ed avente sede legale nel Comune di Nocera Inferiore (SA) alla via Cupo del Serio n.10, Rappresentante legale: Sig.ra Annalisa Liberale, proprietaria dei Lotti di terreno n.ri 6-7 ricadenti nel PIP in Loc. Casarzano, Convenzione Rep.5091 del 21.12.2022 a rogito del Segretario Generale del Comune di Nocera Inferiore – Registrato in Pagani il 21.12.2022 al n. 41534 Serie 1T-

PERMESSO DI COSTRUIRE

(ai sensi dell'art.10 del D.P.R.380/2001)

necessario all'acquisizione del P.A.U.R. e finalizzato alla realizzazione di *impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi- punto 7 (lett.z.b) dell'Allegato IV parte II del Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006) nel Lotto 6-7 Zona PIP Loc. Casarzano del Comune di Nocera Inferiore (SA) alla Via Fratelli Buscetto sui Lotti n.ri 6-7 del PIP Loc. Casarzano* , giusto Istanza regionale -CUP 9385I- e della documentazione tecnica, regolarmente vidimata dai Servizi del Settore Territorio ed Ambiente del Comune di Nocera Inferiore che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito elencata:

Tavola n° 1 – Relazione descrittiva;

Tavola n° 2 – Rilievo fotografico e punti di scatto;

Tavola n° 3 – Inquadramento territoriale;

Tavola n° 4 – Planimetria generale sezioni topografiche;

Tavola n° 5 – Planimetria dettagliata e sistemazione esterna;

Tavola n° 6 – Planimetria scarico reflui;

Tavola n° 7 - Pianta piano terra;

Tavola n° 8 – Pianta piano primo;

Tavola n° 9 – Pianta piano secondo;

Tavola n° 10 – Pianta copertura;

Tavola n° 11 – Sezioni e prospetti;

Tavola n° 12 – Layout impianti;

Tavola n° 13 – Verifiche parametri urbanistici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA INFERIORE - c_f912 - REG_PROTOCOLLO - 0014605 - Uscita - 04/03/2024 - 13:51

EFFICACIA TEMPORALE - art.15 co2-DPR 380/01

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del presente Provvedimento Autorizzativo Unico- Il termine di ultimazione, entro quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita.

PROROGA art.15 co2-bis –co.3DPR 380/01

La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del titolare del permesso, oppure in considerazione della mole dell'opera da realizzare, delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive.

La proroga dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori è comunque accordata qualora i lavori non possano essere iniziati o conclusi per iniziative dell'amministrazione o dell'autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate. La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell'articolo 22. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

DECADENZA- art.15 co.4 DPR 380/01

Il presente Permesso di Costruire decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

PRESCRIZIONI

- prot. 0013304 del 27/02/2024 del Settore T.A. finalizzato al rilascio del titolo abilitativo edilizio da comprendere nel richiesto PAUR, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 con le seguenti specifiche:

- ottemperanza all'Autorizzazione Paesaggistica n.7/2023 prot. 22948 del 13.04.2023, giusta errata corrige prot.68094 del 27.11.2023, ed in particolare alle relative prescrizioni per la tutela archeologica;

- per l'inizio dei lavori è necessario trasmettere:

-nomina di tutti i tecnici incaricati coinvolti nella progettazione e direzione dei lavori architettonica e strutturale;

-ricevuta di avvenuta denuncia ai competenti uffici del Genio Civile per l'intervento da realizzare;

-parere definitivo di conformità sul progetto rilasciato dal VVF, se non già acquisito;

-nomina e adempimenti dell'impresa esecutrice dei lavori di cui al D.L. xo ri.276/03 (Legge Biagi): dichiarazione organico medio annuo; dichiarazione relativa al contratto applicato ai lavoratori dipendenti; certificato unico di regolarità contributiva D.U.R.C. in corso di validità;

-stima asseverata del progettista sulla quantità e qualità dei materiali di risulta prodotó;

-contratto con impresa specializzata per lo smaltimento dei rifiuti prodotti;

-dichiarazioni rispetto agli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro anche in relazione alla notifica preliminare;

- al termine dei lavori, dovrà essere presentata Segnalazione Certificata di Agibilità (e Autorizzazione Ambientale se non già acquisita) ai sensi di legge, per l'esercizio delle attività previste, fermo restando ogni altra determinazione del SUAP, unità organizzativa responsabile del procedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA INFERIORE - c_f912 - REG_PROTOCOLLO - 0014605 - Uscita - 04/03/2024 - 13:51

CITTÀ DI NOCERA INFERIORE

(Provincia di Salerno)

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

-Prescrizioni contenute nella Convenzione Rep.5091 del 21.12.2022 a rogito del Segretario Generale del Comune di Nocera Inferiore – Registrato in Pagani il 21.12.2022 al n. 41534 Serie 1T-

OBBLIGHI

- Dovranno essere rispettati gli impegni previsti dall'art. 3, c. 2 della L.R. 08/07/2019, n. 13 in materia di riduzione delle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato chiuso;

-ad ultimazione dei lavori di realizzazione dell'opificio, nel rispetto della normativa vigente e prima dell'avvio dell'attività industriale, di acquisire le necessarie Autorizzazioni in materia ambientale, ovvero presentare apposite attestazioni, laddove possibile, circa la non assoggettabilità;

-ad ultimazione dei lavori di realizzazione dell'opificio e prima dell'avvio dell'attività, adempiere a tutto quanto previsto in D.P.R. 380/2001 e D.P.R. 160/2010, presentando a questo SUAP:

-Segnalazione Certificata di Agibilità (S.C.A.);

- Titoli previsti dalla normativa per l'avvio dell'attività in progetto.

Copia del presente atto, è trasmessa:

- alla Regione Campania -Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – al seguente indirizzo pec. ns.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it ,
- al Settore T.A. – SUE e Servizio Ambiente ed Ecologia intervenuti nel procedimento che rimangono responsabili dei successivi controlli, nelle materie di propria competenza, circa il rispetto e l'osservanza degli obblighi, prescrizioni e condizioni impartite

In particolare al Settore Territorio e Ambiente sono demandati tutti i controlli di tipo Urbanistico/Edilizio successivi al P.A.U.R.

Dell'Avvenuto rilascio del presente Permesso di Costruire verrà data notizia con pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale ed in Amministrazione Trasparente al link specifico.

I sottoscrittori dichiarano l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6bis della legge n.241/90, come introdotto dall'art.1 comma 41, legge 190/2012 e dell'art.6 comma 2 del D.P.R. n.62/2013.

Responsabile SUAP

Arch. Laura Pellegrino

Dirigente Settore Economico Finanziario

Dott. M. Bracciale

CITTÀ DI NOCERA INFERIORE SUAP (SA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
73	**12/03/2024**	**17**	**9**

Oggetto:

D. Lgs. 152/06 art. 208. Autorizzazione unica per realizzazione ed esercizio di un impianto recupero e valorizzazione rifiuti non pericolosi, da ubicarsi nel Comune di Nocera Inferiore in via F.lli Buscetto - zona P.I.P. Ditta TORTORA VITTORIO s.r.l. con sede legale in Nocera Inferiore - via Cupo del Serio n. 10.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- la Regione Campania, con delibera di Giunta n. 8 del 15/01/2019, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- la ditta **TORTORA VITTORIO s.r.l.**, P. IVA 03081110656, con sede legale a Nocera Inferiore in via Cupo del Serio n. 10, in persona del legale rappresentante Liberale Annalisa, ha presentato istanza acquisita il 27/06/2023 - prot. 0332422, ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/06, per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per la realizzazione ed esercizio di un impianto recupero e valorizzazione rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/06, da ubicarsi in zona P.I.P. Casarzano - lotto 6 e 7 - via F.lli Buscetto in Comune di Nocera Inferiore, individuato in catasto terreni del medesimo Comune al foglio n. 11 particelle nn. 1880, 1882, 1884, 1886, 1887 e 1888 su una superficie complessiva di 10.763 mq, di cui 3.719 mq destinati a capannone con annessi uffici e locali tecnici;

ATTESO che ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. N. 152/06 e dell'art. 14 ter della L. 241/90, con nota n. 418675 del 31/08/2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 07/11/2023, 19/12/2023, 02/02/2024 e 14/02/2024 i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.- V.I.- V.A.S.);

PRESO ATTO, del D.D. n. 57 del 04/03/2024, del parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Impianto di recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi" proposto dalla società Tortora Vittorio;

RITENUTO poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione ed esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in Conferenza di Servizi dal Responsabile di Posizione Organizzativa di tipo "A", geom. Biagio Salsano;

VISTO*:*

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **TORTORA VITTORIO s.r.l.**, alla realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero e valorizzazione rifiuti non pericolosi, da ubicarsi in zona P.I.P. Casarzano - lotto 6 e 7 - via F.lli Buscetto in Comune di Nocera Inferiore, individuato in catasto terreni del medesimo Comune al foglio n. 11 particelle nn. 1880, 1882, 1884, 1886, 1887 e 1888 su una superficie complessiva di 10.763 mq, di cui 3.719 mq destinati a capannone con annessi uffici e locali tecnici.

PRECISARE che la presente autorizzazione, ai sensi del comma 12 - art.208 - D. Lgs. 152/2006, ha validità 10 (dieci) anni.

PRENDERE ATTO che il Responsabile Tecnico dell'impianto è il dr. Barbarisi Carmine (C.F. BRBCMN66H09F839B).

PRECISARE che la ditta potrà effettuare presso l'impianto le operazioni R13, R12, R3 di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici EER, quantità e volumi riportati nelle tabelle allegate al presente provvedimento.

EVIDENZIARE che:

a) ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. n. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV;

b) il deposito temporaneo dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 185 bis del D. Lgs. n. 152/06;

c) per la cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 184 - ter del D. Lgs. 152/06, nonché le disposizioni di cui al D.M. n. 22 del 14/02/2013 e ss.mm.ii.

STABILIRE, ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, che per ogni lotto di CSS deve essere redatta la "dichiarazione di conformità" di cui all'allegato 4 al D.M. n. 22 14/02/13.

STABILIRE, altresì, che la produzione di CSS combustibile è subordinata all'acquisizione, da parte dell'ufficio, di tabella riepilogativa di dettaglio per la produzione di CSS (70 t/die), riportante i codici EER da utilizzare con i corrispondenti quantitativi ed operazione di recupero ed ad un corrispondente sistema di gestione per la qualità, conforme a quanto disposto dall'art. 9 del predetto decreto n. 22/2013.

PRECISARE che la dimensione dei (3) lotti, del materiale End of Waste recuperato, corrispondono a 150 tonnellate cadauno.

STABILIRE che**:**

- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- la ditta, al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, trasmettendo apposita perizia asseverata, da tecnico abilitato, attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto approvato;
- in uno alla perizia dovrà essere presentata:
    1. comunicazione della data di inizio esercizio, sottoscritta dal legale rappresentante;
    2. polizza fidejussoria, conforme alla delibera di Giunta Regionale n. 8/2019 - Parte V;
- la ditta è tenuta a presentare il P.E.I. (Piano di Emergenza Interno) alla Prefettura, ai sensi dell'art. 26 bis dell'Allegato alla Legge n. 132 dell'1/12/2018.

PRESCRIVERE che, entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio, la ditta deve trasmettere alla U.O.D. 09 perizia fonometrica, redatta da tecnico abilitato, finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa vigente.

PRECISARE, altresì, che:

- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- la ditta, per quanto non previsto nel presente decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;

- la ditta, allo scadere della gestione, è tenuta a presentare un piano di ripristino ambientale, finalizzato a garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area e l'assenza di contaminazioni delle matrici suolo e acque sotterranee.

STABILIRE, inoltre, che l'ARPAC, in occasione della prima visita ispettiva, è tenuta a verificare il rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, nonché la conformità dell'impianto con il progetto approvato in conferenza di servizi.

AUTORIZZARE, altresì, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, di copertura del capannone e della palazzina uffici, previo trattamento, nonché le acque nere recapitano in fognatura pubblica con le seguenti prescrizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione; gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico in rete fognaria;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

  a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:

  - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.)

  - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;

  - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;

  - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;

  - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;

  - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività, dannosità e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;

  - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;

  - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;

  - reflui con temperatura superiore ai 35° C;

  - le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente*

acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.;

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs 152/2006;
- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". Le certificazioni analitiche dovranno essere trasmesse in copia al Comune di Salerno ed all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno entro 10 gg. dalla data di certificazione;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, le emissioni in atmosfera diffuse dell'impianto con il seguente il quadro emissivo:

Punto di emissione	Inquinanti	Conc.ne (mg/Nmc)	Flusso di massa (kg/h)	F. emissivo
E1	Polveri	5	0,075	290
	Odori	200	///	///

- con le seguenti prescrizioni:

1. il gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio, dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2. il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3. dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
6. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
7. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
8. effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
9. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
10. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
11. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
12. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE a mezzo pec il presente decreto alla ditta **Tortora Vittorio s.r.l.** al seguente indirizzo: "amministrazione@pec.tortoravittorio.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Nocera Inferiore, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, alla Provincia di Salerno, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, all'Ente Idrico Campano, alla U.O.D. 50 18 07, alla U.O.D. 50 17 09, alla U.O.D. 50 09 01, alla SABAP di Salerno ed Avellino, all'Ente d'Ambito Gestione Rifiuti Salerno, alla R.F.I. S.p.A. Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Napoli, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale, alla Sezione Regionale del tasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli e all'Ufficio Speciale 60.12 "Valutazioni ambientali"..

INVIARE il presente decreto alla Casa di Vetro della Regione Campania per la pubblicazione.

Anna Martinoli

TABELLA CODICI RIFIUTI EER DITTA TORTORA VITTORIO SRL

SEDE IN NOCERA INFERIORE VIA F.LLI BUSCETTO ZONA P.I.P

fonte: http://burc.regione.campania.it

Famiglia	EER	DESCRIZIONE	Densità	Attività											
				R13				R12				R3 - R12 CSS			
			T/Mc	T/d	Mc/d	T/a	Mc/a	T/d	Mc/d	T/a	Mc/a	T/d	Mc/d	T/a	Mc/a
VETRO	150107	imballaggi di vetro	1,2	24	20	7200	6000	60	50,0	300	250	–	–	–	–
	160120	vetro	1,2	24	20	7200	6000	10	8,3	100	83				
	170202	vetro	1,2	24	20	7200	6000	10	8,3	30	25				
	191205	vetro	1,2	24	20	7200	6000	10	8,3	20	17				
	200102	vetro	1,2	24	20	7200	6000	10	8,3	50	42				
CARTA	150101	imballaggi in carta e cartone	0,65	13	20	3900	6000	50	76,9	150	231	–	–	–	–
	200101	carta e cartone	0,65	13	20	3900	6000	50	76,9	350	538				
INGOMBRANTI	200307	rifiuti ingombranti	0,8	16	20	4800	6000	80	100,0	4000	5000	–	–	–	–
LEGNO E CSS	150103	imballaggi in legno	0,65	13	20	3900	6000	30	46,2	170	262				
	170201	legno	0,65	13	20	3900	6000	10	15,4	20	31				
	191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	0,65	13	20	3900	6000	50	76,9	300	462				
	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	0,65	13	20	3900	6000	10	15,4	10	15				
PLASTICA E CSS	150102	imballaggi in plastica	0,7	14	20	4200	6000	10	14,3	50	71				
	150106	imballaggi in materiali misti	0,75	15	20	4500	6000	40	53,3	300	400				
	170203	plastica	0,7	14	20	4200	6000	5	7,1	50	71				
	191204	plastica e gomma	0,5	10	20	3000	6000	35	70,0	50	100				
	200139	plastica	0,7	14	20	4200	6000	10	14,3	50	71				
	020102	scarti di tessuti animali	0,8	16	20	4800	6000								
	020103	scarti di tessuti vegetali	0,8	16	20	4800	6000								
	020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	0,8	16	20	4800	6000								
	020107	rifiuti della silvicoltura	0,8	16	20	4800	6000								
	030101	scarti di corteccia e sughero	0,6	12	20	3600	6000								
	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	0,6	12	20	3600	6000								
	030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	0,7	14	20	4200	6000								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CSS RIFIUTO CSS COMBUSTIBILE	030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	0,8	16	20	4800	6000	–	–	–	–	70	100	21000	30000
	030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	0,8	16	20	4800	6000								
	040102	rifiuti di calcinazione	1	20	20	6000	6000								
	040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	0,85	17	20	5100	6000								
	040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	0,8	16	20	4800	6000								
	040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214	0,7	14	20	4200	6000								
	040221	rifiuti da fibre tessili grezze	0,6	12	20	3600	6000								
	040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	0,6	12	20	3600	6000								
	070213	rifiuti plastici	0,85	17	20	5100	6000								
	070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 070214	0,8	16	20	4800	6000								
	070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 070216	0,8	16	20	4800	6000								
	070514	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513	1	20	20	6000	6000								
	090108	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	0,65	13	20	3900	6000								
	120105	limatura e trucioli di materiali plastici	0,65	13	20	3900	6000								
	150105	imballaggi in materiali compositi	0,95	19	20	5700	6000								
	150109	imballaggi in materia tessile	0,75	15	20	4500	6000								
	150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	0,65	13	20	3900	6000								
	160103	pneumatici fuori uso	0,3	6	20	1800	6000								
	160119	plastica	0,7	14	20	4200	6000								
	160122	componenti non specificati altrimenti	1	20	20	6000	6000								
	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0,95	19	20	5700	6000								

fonte: http://burc.regione.campania.it

	170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	0,85	17	20	5100	6000									
	190501	parte di rifiuti urbani e simili non destinati al compost	0,5	10	20	3000	6000									
	190502	parte di rifiuti animali e vegetali non destinati al compost	0,5	10	20	3000	6000									
	190503	compost fuori specifica	0,5	10	20	3000	6000									
	190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	0,5	10	20	3000	6000									
	190801	residui di vagliatura	0,5	10	20	3000	6000									
	190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	0,5	10	20	3000	6000									
	191201	carta e cartone	0,5	10	20	3000	6000									
	191208	prodotti tessili	0,85	17	20	5100	6000									
	191210	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	0,8	16	20	4800	6000									
	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	1	20	20	6000	6000									
	200110	abbigliamento	0,6	12	20	3600	6000									
	200111	prodotti tessili	0,6	12	20	3600	6000									
	200201	rifiuti biodegradabili	0,8	16	20	4800	6000									
	200203	altri rifiuti non biodegradabili	1	20	20	6000	6000									
	200301	rifiuti urbani non differenziati	0,85	17	20	5100	6000									
	200302	rifiuti dei mercati	0,85	17	20	5100	6000									
	200303	residui della pulizia stradale	1	20	20	6000	6000									
			0,75	**961**	**1260**	**288300**	**378000**	**480**	**650**	**6000**	**7669**	**70**	**100**	**21000**	**30000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
73	*12/03/2024*	*50*	*17*	*9*

Oggetto:

D. Lgs. 152/06 art. 208. Autorizzazione unica per realizzazione ed esercizio di un impianto recupero e valorizzazione rifiuti non pericolosi, da ubicarsi nel Comune di Nocera Inferiore in via F.lli Buscetto - zona P.I.P. Ditta TORTORA VITTORIO s.r.l. con sede legale in Nocera Inferiore - via Cupo del Serio n. 10.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : DD30E5E95AAA0CF9C9FCBB5B9EC24AD8E76DBF38

Allegato nr. 1 : 20DB663191B79E95CDEB66D33B6746A2251602E4

Frontespizio Allegato : 62F2158AEBB132CF1610254E9B39E99EF77874BF

ENTE IDRICO CAMPANO

AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO

PARERE TECNICO

per lo Scarico delle Acque Reflue in Pubblica Fognatura (D. Lgs. n. 152/2006) nell'ambito dei procedimenti per il rilascio dei titoli abilitativi.

Protocollo: **2497/2023**	Titolare: **TORTORA ANNA**
Categoria: **2**	Ditta/Soc.: **TORTORA VITTORIO SRL**
Attività: **Impianto recupero e valorizzazione rifiuti non pericolosi**	Sede: **VIA F.LLI BUSCETTO**
Volume max: **11892 mc/a**	Comune: **NOCERA INFERIORE (SA)**

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in particolare l'art. 107, comma 3;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- La determinazione del Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano n. 105/2019;

PREMESSO che con delibera del Comitato Esecutivo 9 gennaio 2019, n. 3 è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle autorizzazioni allo scarico nella pubblica fognatura ubicata nei comuni della Regione Campania;

VISTA la richiesta di parere nell'ambito del procedimento PAUR CUP 9385 di Autorizzazione ex art. 208 D.Lgs. 152/06 per la realizzazione di un impianto di recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi;

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria della documentazione tecnica effettuata dagli uffici dell'Ente dalle quali emerge:

- che GORI Spa, ha espresso nulla osta all'ammissibilità del futuro scarico delle acque reflue provenienti dall'unità produttiva indicata in oggetto (due punti di allaccio indicati nell'elaborato grafico presentato – Tav. n. 6) che recapitano nella rete fognaria mista di Via F.lli Buscetto nel comune di Nocera Inferiore (Sa);
- che il tratto di rete fognaria interessato dallo scarico **non è allacciato** ad un impianto di trattamento in grado di rispettare i valori limite di emissione previsti dalla normativa vigente per lo scarico finale;
- che, pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d) del regolamento Regionale 24/9/2013, n. 6, sussistono le condizioni per lo scarico in pubblica fognatura con i limiti di emissione di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte III del d.lgs. 152/2006 e ss.mm. ed ii., colonna "*Scarico in acque superficiali*".

VISTI il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss. mm. e ii. ed il *Regolamento* soprarichiamato;

Nell'ambito del procedimento di PAUR CUP 9385 Autorizzazione ex art. 208 D.Lgs. 152/06 per la realizzazione di un impianto di recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per il futuro scarico nella rete fognaria mista di Via F.lli Buscetto nel comune di Nocera Inferiore (Sa) delle acque reflue che proverranno dall'insediamento della TORTORA VITTORIO SRL ubicato in Via F.lli Buscetto nel Comune di Nocera Inferiore (Sa) (Titolare: Sig.ra TORTORA ANNA) costituite da:

- acque meteoriche acque meteoriche provenienti da piazzali e dalle coperture dei fabbricati.

Mentre, allo stato, le acque provenienti dai servizi igienici vengono convogliate in una vasca di accumulo a tenuta soggetta a periodico svuotamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE IDRICO CAMPANO

AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO

Il presente parere è rilasciato con le seguenti prescrizioni:

a. rispetto delle disposizioni di legge nonché di quanto previsto nel vigente regolamento allo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (deliberazione Comitato Esecutivo 9 Gennaio 2019, n. 3);
b. rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii, colonna **"*Scarico in acque superficiali*"**. Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
c. volume massimo consentito pari a 11892 mc/annui;
d. conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti d'ispezione indicati negli elaborati grafici e descrittivi allegati al presente parere;
e. le tubazioni dei due allacci fognari dovranno avere un diametro non superiore a 250 mm;
f. di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale;
g. rispetto delle prescrizioni tecniche di dettaglio che, eventualmente, il Gestore della rete fognaria impartirà all'atto della regolarizzazione dell'allacciamento;
h. obbligo di stipula di regolare contratto con Ditta/Società regolarmente autorizzata per lo smaltimento degli eventuali rifiuti liquidi provenienti dal ciclo produttivo;

In caso di inosservanza delle predette prescrizioni il titolale sarà soggetto all'applicazione delle procedure previste dall'art. 130 del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii..

Resta inteso che per procedere ai futuri allacciamenti alla pubblica fognatura e alla rete idrica, l'interessato dovrà presentare a GORI spa apposite istanze, ai sensi del vigente regolamento del Servizio idrico Integrato, corredate dalla documentazione allo scopo richiesta.

Lo scarico sarà sottoposto al regime di controllo previsto dal Regolamento approvato con deliberazione Comitato Esecutivo 9 Gennaio 2019, n. 3;

Comunicazione dell'avvenuto rilascio del presente parere è inviata al Gestore del servizio Idrico Integrato per quanto di sua competenza.

Il presente parere è trasmesso alla Regione Campania U.O.D. – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno per il rilascio del provvedimento in epigrafe.

AMBITO DISTRETTUALE SARNESE VESUVIANO
Il dirigente
(dr. Giovanni Marcello)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Nocera Inferiore
Provincia di Salerno

PROGETTO ARCHITETTONICO

Oggetto: Impianto di recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi in via F.lli Buscetto - Lotto 6 e 7 P.I.P Casarzano

Riferimenti catastali: foglio 11
particelle 1877, 1880, 1882, 1884, 1886, 1888

COMMITTENTE: TORTORA VITTORIO S.R.L.
VIA CUPA DEL SERIO, 10
NOCERA INFERIORE

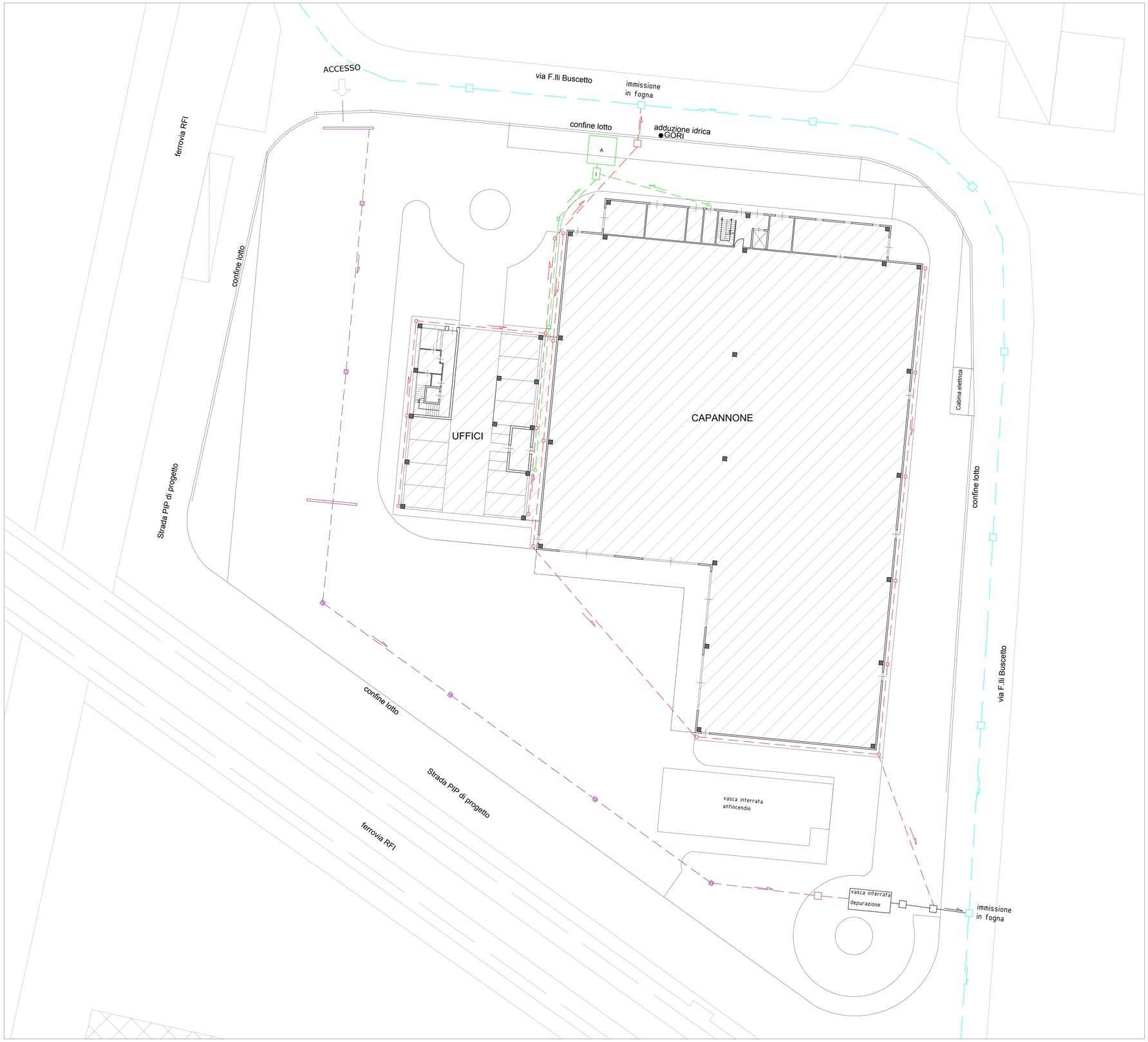
Elaborati	Scala	Il Progettista
Tav. n° 6		Ingegnere Del Buono Vito
PLANIMETRIA SCARICHI	1:200	

Data revisione: Maggio 2022

N

LEGENDA RETE FOGNARIE

- fogna comunale
- rete acque piazzali
- rete acque meteoriche coperture
- rete acque nere
- rete acque depurate
- pozzetto di ispezione
- pozzetto con caditoia
- caditoia
- I — vasca imhoff
- A — vasca di accumulo a tenuta



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 123 del 27/05/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA UN SINGOLO AEROGENERATORE DALLA POTENZA DI 4 MW LOCALITA' MORGE DEI CAPOZZI - COMUNE DI MOLINARA (BN)" - PROPONENTE ENERGIA E FUTURO S.R.L. - CUP 9854

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 84593 del 16/02/2024 contrassegnata con CUP 9854, la Energia e Futuro S.R.L, con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla via Nappi trav. Delle Magnolie 14/16, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*progetto per la costruzione di un impianto eolico costituito da un singolo aerogeneratore dalla potenza di 4 MW località Morge dei Capozzi – Comune di Molinara (BN)*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Assunta Maria Santangelo ed all'ing. Domenico Capocotta, funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 92104 del 21/02/2024, la Energia e Futuro S.R.L ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n.96579 del 23/02/2024;

d. con nota prot. reg. n. 102170 del 27/02/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 27/02/2024, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. sono state acquisite le note di seguito elencate:
   - nota dell'ASL Benevento trasmessa a mezzo pec in data 5/03/2024
   - nota della Provincia di Benevento trasmessa a mezzo pec in data 28/03/2024
   - nota della Soprintendenza, Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento trasmessa a mezzo pec in data 16/05/2024

f. su specifica richiesta prot. reg. n. 180016 del 09/04/2024, la ditta Energia e Futuro SRL ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite a mezzo pec in data 19/04/2024;

g. il proponente ha trasmesso integrazioni volontarie a mezzo pec in data 24/04/2024

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/05/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale, si è espressa come riportato:

Relazionano sull'intervento la dott.ssa Assunta Maria Santangelo e l'ing. Domenico Capocotta, i quali evidenziano quanto segue:

L'intervento oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, proposto dalla Energia e Futuro srl vede la realizzazione di n. 1 aerogeneratore di potenza pari a 4 MW e le opere connesse da realizzarsi nella località Morge dei Capozzi, comune di Molinara (BN).

Nello Studio Preliminare Ambientale presentato, il proponente ha fornito informazioni e dati ed ha sviluppato analisi in relazione alle caratteristiche del progetto, in particolare delle dimensioni, dell'utilizzazione delle risorse naturali (suolo e territorio), dei disturbi ambientali e dei rischi per la salute umana; inoltre, la localizzazione dell'impianto eolico ha considerato la sensibilità ambientale dell'area (utilizzazione del territorio esistente), le risorse naturali della zona (suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo nonché la capacità di carico dell'ambiente naturale.

Nello specifico:

- *le opere in progetto ricadono all'esterno di aree naturali protette (ZPS, ZSC, IBA), aree umide o oasi di protezione del WWF.*
- *l'aerogeneratore verrà ubicato lontano dai centri urbani o da aree densamente abitate.*
- *l'esecuzione degli scavi volti alla realizzazione della piazzola e del cavidotto comportano*

l'estrazione di piccoli volumi di sterro che verranno del tutto riutilizzati nell'area di progetto;

- *dal punto di vista morfologico l'area presenta una debole pendenza confermata dai risultati ottenuti dalle verifiche di stabilità effettuate;*
- *si realizzeranno opere di regimentazione delle acque ed opere di ingegneria naturalistica al fine di stabilizzare l'area su cui sarà realizzata la piazzola;*
- *non vi sono recettori nel raggio determinato per la gittata massima pari a 212 mt;*
- *il valore di immissione acustica dovuto all'aerogeneratore (22db(A) è inferiore ai limiti determinati per quella tipologia di area nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Molinara;*
- *è stata calcolata la DPA per il cavidotto da realizzarsi ottenendo un valore di +/- 1 mt. dall'asse del cavidotto. In tale distanza non si rinviene nessun recettore;*
- *la tipologia di impianto non emette polveri in atmosfera;*
- *le opere di progetto insistono tutte su seminativi e non determineranno l'occupazione di suoli interessati da colture di pregio o sottrazione di ambienti naturali; pertanto, non inciderà in modo significato sull'uso attuale del suolo soprattutto in considerazione dell'estensione delle aree coltivate e delle ridotte superfici che verranno occupate;*
- *le opere di progetto non incidono in modo diretto sulle componenti paesaggistiche in quanto l'aerogeneratore si inserisce in un contesto ambientale già eolicizzato per cui esso verrà totalmente assorbito dal campo percettivo degli impianti esistenti ed autorizzati;*
- *non vi sarà sottrazione di specie di pregio nelle aree interessate dallo scavo della piazzola e/o del cavidotto;*
- *la fauna sarà disturbata dalle operazioni che si terranno in fase di cantiere al cessare delle quali si avrà il ripristino delle condizioni iniziali;*
- *è stato proposto un Piano di Monitoraggio eseguito nell'area di realizzazione dell'aerogeneratore nel quale, oltre a determinare le specie ascrivibili alla avifauna e alla chirotterofauna presenti, si è effettuato il calcolo delle eventuali collisioni di questi con le pale dell'aerogeneratore;*
- *la realizzazione del progetto non risulta in contrasto con le disposizioni del PTCP della Provincia di Benevento nè la previsione in esso contenuto, di una Riserva di Naturalità, recepita come ZTO E3 nel PUC di Molinara, rappresenta motivo ostativo alla realizzazione di un impianto da fonti rinnovabili, non rappresentando di per sè un vincolo di tutela ambientale ma solo una qualificazione delle caratteristiche dell'area.*

Per quanto sopra esposto, rilevato che la realizzazione dell'opera in oggetto non genera impatti significativi e negativi, si propone alla Commissione di non assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la seguente condizione ambientale

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), saranno ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l'una dall'altra; saranno prodotte, per tutte le sessioni di monitoraggio, i files vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna; ad ogni sessione dovranno essere associati i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo; ogni sessione di campionamento sarà documentata fotograficamente. Le foto dovranno essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di

N.	Contenuto	Descrizione
		riferimento SpotLens o simili); *per il monitoraggio della chirotterofauna si utilizzeranno rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) in modalità: divisione di frequenza o espansione temporale (da preferire quest'ultima), e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Nella relazione di analisi dati vanno precisate anche le caratteristiche tecniche del Bat-detector e del software di analisi utilizzati;* *I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto.* *I dati di monitoraggio vanno pubblicati su una pagina web del proponente dedicata al progetto. Per il monitoraggio ante operam e per il primo anno della fase di esercizio i dati saranno pubblicati alla fine di ogni periodo fenologico o trimestralmente, mentre per gli anni successivi la cadenza sarà semestrale.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali*

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dall'ing. Domenico Capocotta e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la condizione ambientale sopra riportata dagli istruttori.*";*

b. la Energia e Futuro SRL ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dall'ing. Domenico Capocotta ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 16/05/2024, il "progetto per la costruzione di un impianto eolico costituito da un singolo aerogeneratore dalla potenza di 4 MW località Morge dei Capozzi – Comune di Molinara (BN)", proposto dalla Energia e Futuro srl, con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla via Nappi trav. Delle Magnolie 14/16, con la seguente condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), saranno ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l'una dall'altra; saranno prodotte, per tutte le sessioni di monitoraggio, i files vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna; ad ogni sessione dovranno essere associati i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo; ogni sessione di campionamento sarà documentata fotograficamente. Le foto dovranno essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento SpotLens o simili); per il monitoraggio della chirotterofauna si utilizzeranno rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) in modalità: divisione di frequenza o espansione temporale (da preferire quest'ultima), e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Nella relazione di analisi dati vanno precisate anche le caratteristiche tecniche del Bat-detector e del software di analisi utilizzati; <u>I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto.</u> I dati di monitoraggio vanno pubblicati su una pagina web del proponente dedicata al progetto. Per il monitoraggio ante operam e per il primo anno della fase di esercizio i dati saranno pubblicati alla fine di ogni periodo fenologico o trimestralmente, mentre per gli anni successivi la cadenza sarà semestrale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui	Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
	all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente Energia e Futuro s.r.l.;
   - 7.2 all' A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento
   - 7.3 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
   - 7.4 alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento
   - 7.5 all' ASL Benevento
   - 7.6 al Comune di Molinara
   - 7.7 alla Comunità Montana del Fortore
   - 7.8 alla Provincia di Benevento
   - 7.9 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 124 del 27/05/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO IMPIANTO DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI PERICOLOSI CON CAPACITA' TOTALE DI ACCUMULO TEMPORANEO SUPERIORE A 50 T E MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON CAPACITA' COMPLESSIVA SUPERIORE A 10 T/GIORNO". PROPONENTE: LA ECO AMABILE DI EDUARDO AMABILE S.R.L. - CUP 9696

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Titolo III della parte seconda D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo Staff Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali);

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 "*L'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*";

f. l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 239475 del 09 maggio 2023, il soggetto proponente La Eco Amabile di Eduardo Amabile S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi con capacità totale di accumulo temporaneo superiore a 50 t e messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno", contrassegnato con CUP 9696;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 377932 del 26/07/2023 lo Staff 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali) ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data medesima, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale;

c. con nota prot. reg. n. 453435 del 25/09/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali) ha trasmesso la richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui all'art. 27-bis comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006;

d. in data 23 ottobre 2023 è stata presa in carico la documentazione integrativa trasmessa dalla Società proponente in riscontro alla nota prot. reg. n. 453435 del 25/09/2023;

e. in data 27/10/2023 è stato pubblicato l'avviso per la seconda consultazione prevista dall'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e, con nota prot. reg. n. 524622 del 31/10/2023, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa ed ha convocato la Conferenza di Servizi;

f. durante la fase della seconda consultazione non sono pervenute ulteriori osservazioni;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con la succitata nota prot. reg. n. 524622 del 31/10/2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 14/02/2024;
   - 22/03/2024;
   - 29/04/2024;

   i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. l'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla scheda allegata al presente provvedimento (Allegato A), è stata compiuta dall'ing. Gianfranco Di Caprio, funzionario dello Staff 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali) e che le risultanze della stessa sono state poste agli atti della seduta di Conferenza del giorno 29/04/2024;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 29/04/2024 ha espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**01**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Monitoraggio** Componenti/fattori ambientali: □ **salute umana**
4	Oggetto della condizione	Dovrà essere integrato in Piano di Monitoraggio Ambientale, prevendendo anche l'implementazione di un registro che riporti, con cadenza mensile, l'eventuale accadimento di incidenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**

N.	Contenuto	Descrizione
2	Numero Condizione	**02**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale** Componenti/fattori ambientali: □ **ambiente idrico** □ **suolo e sottosuolo**
4	Oggetto della condizione	Integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale nel seguente modo. Per la verifica della capacità della vasca di contenimento (attualmente 2 mc), effettuare ante operam il calcolo degli eventuali sversamenti (*worst case*), ipotizzare e stimare i *real case* e monitorare post operam i reali sversamenti in funzione dei dati raccolti durante la normale fase di esercizio (con cadenza annuale).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM e POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**03**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** Componenti/fattori ambientali: □ **rumore** □ **aria e clima** □ **salute umana** (derivanti da incendi)
4	Oggetto della condizione	Si chiede di adeguare / implementare l'attuale sistema di videosorveglianza in tempo reale, in maniera che lo stesso possa essere utilizzato anche con funzione di prevenzione di eventuali incendi.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

c. entro 10 giorni dalla comunicazione della pubblicazione della bozza di Rapporto Finale ovvero entro il 25/05/2024 non sono pervenute da parte del proponente e dei soggetti partecipanti al procedimento e alla Conferenza di Servizi osservazioni e controdeduzioni al parere favorevole di VIA con le relative condizioni ambientali;

d. la Società proponente ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali);

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. 524622 del 31/10/2023;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in anni 2 (due) la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 239475 del 09 maggio 2023;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 6012 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese in Conferenza di Servizi dall'istruttore VIA di cui alla scheda istruttoria del 29/04/2024 allegata al presente provvedimento (Allegato A), **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** in relazione al "Progetto impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi con capacità totale di accumulo temporaneo superiore a 50 t e messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno", proposto dalla Società La Eco Amabile di Eduardo Amabile S.r.l. e contrassegnato con il CUP 9696, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**01**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Monitoraggio** Componenti/fattori ambientali: □ **salute umana**
4	Oggetto della condizione	Dovrà essere integrato in Piano di Monitoraggio Ambientale, prevendendo anche l'implementazione di un registro che riporti, con cadenza mensile, l'eventuale accadimento di incidenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**02**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale** Componenti/fattori ambientali: □ **ambiente idrico** □ **suolo e sottosuolo**
4	Oggetto della condizione	Integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale nel seguente modo. Per la verifica della capacità della vasca di contenimento (attualmente 2 mc), effettuare ante operam il calcolo degli eventuali sversamenti (*worst case*), ipotizzare e stimare i *real case* e monitorare post operam i reali sversamenti in funzione dei dati raccolti durante la normale fase di esercizio (con cadenza annuale).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM e POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**03**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** Componenti/fattori ambientali: □ **rumore** □ **aria e clima** □ **salute umana** (derivanti da incendi)
4	Oggetto della condizione	Si chiede di adeguare / implementare l'attuale sistema di videosorveglianza in tempo reale, in maniera che lo stesso possa essere utilizzato anche con funzione di prevenzione di eventuali incendi.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 2 (due) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento.

4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*.

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA
nella sezione PAUR, cartella 9696.

Avv. Simona Brancaccio

Schema per l'istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale anche eventualmente integrate con la Valutazione di Incidenza

Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al "***Progetto impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi con capacità totale di accumulo temporaneo superiore a 50 t e messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno***"

CUP: 9696 - Proponente: La Eco Amabile di Eduardo Amabile S.r.l.

0. PREMESSE

0.1. Informazione e Partecipazione

L'istanza in oggetto è inerente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito dell'istruttoria dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) e dei documenti allegati.

Si premette che:

- con nota del 09/05/2023, acquisita al prot. reg. n. 239475, la Società proponente Eco Amabile di Eduardo Amabile S.r.l. ha trasmesso la documentazione amministrativa e progettuale per richiedere il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. reg. n. 377932 del 26/07/2023 si è dato avvio al procedimento ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e si è data comunicazione della pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del medesimo D.Lgs. - in data 26/09/2022 - relativo alla procedura in oggetto;
- con nota prot. PG/2023/0453435 del 25/09/2023, al fine dell'espletamento di una esaustiva istruttoria è stata evidenziata la necessità di chiedere approfondimenti tecnici e, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii;
- con nota prot. reg. n. 524622 del 31/10/2023 si è data comunicazione della pubblicazione di nuovo avviso, in data 27/10/2023, ed è stata convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990, in prima seduta, per il giorno 13/02/2024.

Si evidenzia che, in relazione alla pubblicazione degli avvisi finalizzati a garantite l'informazione e la pubblicità circa l'iniziativa proposta, non sono pervenute osservazioni e/o contributi da parte del pubblico.

0.2. Adeguatezza degli elaborati presentati

Il progetto riguarda modifiche di un impianto di gestione rifiuti già autorizzato e rispetto allo stato attuale viene richiesto ampliamento dello stoccaggio temporaneo dei rifiuti pericolosi al di sopra delle 50 t e conseguente ampliamento dei quantitativi totali gestiti. In via preliminare si evidenzia che nello Studio di Impatto Ambientale non vi è un richiamo al progetto precedente (stato di fatto) per tutte le componenti ambientali non interessate dall'ampliamento (ad es. dismissione, impianto acque reflue, ecc.).

Inoltre, in merito agli effetti significativi del Progetto sulle varie matrici ambientali, così come desumibili dallo studio, le stesse sono analizzate in modo sommario ed incompleto. L'elaborato esaminato risulta carente in merito allo studio degli impatti cumulativi con altri progetti esistenti e/o approvati aventi impatti analoghi sui diversi fattori ambientali. Più in dettaglio, non risulta chiara la stima dell'impatto cumulato, ad esempio, in termini di congestione ed in termini di emissioni (in atmosfera ed acustiche) generati dal traffico aggiuntivo correlato alla messa in esercizio dell'ampliamento dell'impianto. In proposito, le conclusioni di scarso impatto cumulativo non sono dettagliate in modo analitico per tutte le componenti ambientali potenzialmente interessate. Nel SIA non viene analizzato l'impatto delle vibrazioni sul sottosuolo e manca completamente lo studio fonometrico sui recettori sensibili e non; si riporta solo rispetto agli impatti cumulativi con le aziende limitrofe uno studio che non dettaglia a sufficienza il contributo sui recettori ed una mappatura del rumore generato dalle attività del proponente nell'assetto di progetto richiesto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.A. Sintesi del SIA

Con il presente progetto LA ECO AMABILE DI EDUARDO AMABILE **intende attuare delle modifiche rispetto allo stato attuale di un impianto esistente ed in esercizio, già in possesso di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06 giusto Decreto Dirigenziale n. 113 del 02-08-2022 e ss.mm.ii. La modifica progettuale proposta consiste nell'ampliamento dello stoccaggio istantaneo dei rifiuti pericolosi al di sopra delle 50 t e conseguente ampliamento dei quantitativi totali gestiti**.

Trattandosi rientra tra le categorie progettuali elencati nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, ai punti:

- punto 7 lettera z.b) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettera R4, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."
- punto 8 lettera t) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non incluso nell'allegato III)".

1.A.1. Descrizione dettagliata dello stato dei luoghi in area vasta e nell'area interessata dal progetto con particolare riferimento alle tutele e ai vincoli presenti.

L'impianto di recupero rifiuti della ditta LA ECO AMABILE DI EDURADO AMABILE sorge nella Zona Industriale del comune di Portico di Caserta (CE), si sviluppa su di un'area, complessiva di pertinenze esistente, di circa 3500 mq censita catastalmente al N.C.T. del suddetto Comune al Fg.4, P.lla 5370 (ex 5273), in zona D2 omogenea produttiva. L'impianto risulta costituito da:

- un capannone di circa 1800 mq di cui circa 190 mq destinato alla vendita di batterie nuove e ricambi vari immesse sul mercato e dalla restante parte di circa 1610 mq destinata ad attività di recupero rifiuti;
- area esterna destinata alla pesa e area di manovra;
- area parcheggio;
- uffici e servizi annessi.

L'impianto è caratterizzato da un ingresso, mediante il quale gli autocarri che conferiscono i rifiuti accedono, e precisamente l'area dove viene effettuato il controllo visivo dei rifiuti, con una successiva fase di accettazione e pesatura degli stessi.

Successivamente i rifiuti vengono trasportati all'interno del capannone per poi essere depositati nelle specifiche aree.

Nell'impianto è svolta **attività di gestione di rifiuti non pericolosi** mediante operazioni:

1. di riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici **(R4),**
2. scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 **(R12**),
3. messa in riserva (R13), nonché messa in riserva di rifiuti pericolosi **(R13)** e selezione manuale (R12).

Il complesso dista circa 600 m dalle prime abitazioni isolate e circa 800 m dal centro abitato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attività è svolta all'interno del Comune di Portico di Caserta, all'interno di una zona industriale in cui insistono altre attività limitrofe come di seguito individuato:

Denominazione	Tipologia di attività svolta	Distanza dalla ditta
Tornitura Sud Iavarone & C. Sas	Lavorazioni meccaniche su manufatti metallici	270 m
Tra. Met srl	Trattamenti termici su manufatti metallici	185 m
Raucci infissi	Vendita e riparazione profili infissi	180 m
Mpm service Carrelli elevatori	Vendita e assistenza carrelli elevatori	160 m
Mego-Sud	Vendita e assistenza estintori	140 m
Caiazzo srl	Impianto di recupero rifiuti non pericolosi	50 m
Autodemolizioni Ciga Cars srl	Centro di raccolta e recupero veicoli fuori uso	20 m

Il sito è raggiungibile percorrendo l'autostrada del Sole A1, uscita Caserta Sud direzione Zona industriale Marcianise Nord fino a raggiungere in pochi km la zona industriale del comune di Portico di Caserta senza attraversamento del centro cittadino.

L'area impianto è totalmente recintata su tutti i lati con un'altezza massima di 3 m in corrispondenza delle pareti di recinzione sud-ovest-est mentre sul lato ingresso nord la recinzione è sostituita da un muro più ringhiera in ferro per l medesima altezza di circa 3 m.

Parcheggi e aree a verde sono dislocati sul lato nord esterno all'area impianto per questioni funzionali nonché di estetica del sito poiché fungono da barriera visiva per l'impianto di recupero.

1.A.1.1 Inquadramento.

- piano territoriale regionale (PTR): l'area d'insediamento rientra nell'Sistema Territoriale Urbano D4 SISTEMA URBANO CASERTA E ANTICA CAPUA;
- piano regionale di gestione rifiuti: l'attività è coerente anche con le raccomandazioni espresse dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani circa la localizzazione dell'impiantistica di trattamento e recupero rifiuti;
- piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria: la ditta in esame ricade nella zona di risanamento IT0601, **zona in cui almeno un inquinante supera il limite più il margine di tolleranza fissato dalla legislazion**e. La zona di osservazione è definita dal superamento del limite ma non del margine di tolleranza. Le zone così individuate sono ritenute prioritarie per la applicazione delle misure di piano e per il conseguimento degli obiettivi di diminuzione/divieto delle emissioni e di potenziamento delle fonti energetiche e dei trasporti alternativi. La ditta ricade secondo la più recente zonizzazione ai sensi del D. Lgs. 155/2010 nell'agglomerato Napoli-Caserta (IT1507): tale agglomerato è stato successivamente classificato in funzione del raffronto tra i livelli di una serie di sostanze inquinanti e le soglie di valutazione superiori (SVS) o inferiori (SVI) previsti secondo legge ed in particolare rispetto ai valori di ozono.
- piano di classificazione acustica: il Comune di Portico di Caserta (CE) ha proceduto agli adempimenti previsti dalla Legge Quadro 447 del 1995, con la stesura della classificazione acustica del territorio, adottato con deliberazione consiliare n. 14 del 07/04/1998. Secondo il Piano di Zonizzazione Acustica comunale, lo stabilimento de LA ECO AMABILE sorge in un'area di **destinazione acustica classificata come: "Classe VI – Aree esclusivamente industriali**", interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.
- Natura 2000: l'area non è interessata da Siti di Interesse Comunitario (**SIC**), né da Zone di Protezione Speciale (**ZPS**) secondo quanto indicato dal DPR. 357 del 08/09/1997 e s.m.i.
- Rischio idrogeologico**: s**econdo le cartografie del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'**Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale** (ex Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania**)**, l'impianto è localizzato in un'area lontana da qualunque tipo di problematica; in particolare l'impianto si colloca all'esterno di:
  - AREA A PERICOLOSITA' IDRAULICA: l'area oggetto di studio non rientra in aree a pericolosità idraulica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- AREA A RSICHIO IDARULICO: l'area oggetto di studio non rientra aree a rischio idraulico;
- AREA A RISCHIO FRANE: l'area oggetto di studio non rientra in aree a rischio da frana;
- PERICOLOSITA' RELATIVA (SUSCETTIBILITA' DA FRANA: l'impianto in oggetto non rientra in aree a pericolosità relativa (suscettibilità) da frana.

L'area è totalmente pianeggiante al contorno,

- Parchi e riserve naturali: dal riscontro con quanto riportato negli strumenti di pianificazione territoriale, regionale e subregionale, si rileva che nessuna delle aree ascrivibili a parchi naturali regionali, naturali statali, riserve regionali e statali, oasi di protezione, interessa la zona oggetto di intervento.
- Direttiva Seveso III: il progetto in esame prevede la gestione dei rifiuti pericolosi in deposito come filtri olio, imballaggi contenenti sostanze pericolose e batterie ed accumulatori oltre che l'utilizzo di una cisterna di gasolio per il rifornimento e l'autotrazione dei propri mezzi.
  Considerando l'insieme di tutti i materiali pericolosi potenzialmente presenti nell'impianto, è stata effettuata la valutazione al fine di verificare l'assoggettabilità o meno alla norma "Seveso" attribuendo ai rifiuti pericolosi caratteristiche analoghe alle categorie più simili ricadenti nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 105/2015.
  ESITO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA': considerate le tipologie di sostanze pericolose e le relative quantità stoccate istantaneamente il complesso industriale della ditta LA ECO AMABILE non è soggetto agli adempimenti di cui al D. Lgs. 105/2015 (Seveso III).

1.A.2. Descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto

Stato di fatto

Allo stato attuale la ditta LA ECO AMABILE DI EDUARDO AMABILE esercita l'attività in regime di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06 giusto Decreto Dirigenziale n° 113 del 02.08.2022 e ss.mm.ii.

L'impianto possiede una potenzialità pari a:

1. **la capacità complessiva dell'impianto di recupero rifiuti su base giornaliera è la seguente:**

- Capacità massima di stoccaggio rifiuti non pericolosi mediante operazioni **R13-R12: 831 t/gg;**
- Capacità massima di stoccaggio rifiuti non pericolosi avviati a recupero **R4: 155 t/gg;**
- Capacità massima di stoccaggio rifiuti pericolosi mediante operazioni **R13-R12: 48 t/gg**

2. **la capacità complessiva dell'impianto di recupero rifiuti su base annua è la seguente:**

- Capacità massima annua di stoccaggio rifiuti non pericolosi mediante operazioni **R13-R12: 83.086 t/a**
- Capacità massima annua di stoccaggio rifiuti non pericolosi avviati a recupero **R4: 39.339 t/a**
- Capacità massima annua di stoccaggio rifiuti pericolosi mediante operazioni **R13-R12: 14.400 t/a**

Stato di progetto

Con il presente progetto la ditta LA ECO AMABILE DI EDUARDO AMABILE intende attuare delle modifiche rispetto allo stato attuale di esercizio come di seguito sintetizzate: **ampliamento dello stoccaggio istantaneo dei rifiuti pericolosi al di sopra delle 50 t e conseguente ampliamento dei quantitativi totali gestiti,** senza nulla variare relativamente a:

- Le operazioni di recupero attualmente in essere;
- I codici CER attualmente gestiti;
- Le superfici complessive del progetto:
- Le macchine e attrezzature attualmente utilizzate.

1.A.2. Descrizione delle principali caratteristiche della fase di funzionamento del progetto e, in particolare del processo produttivo

La realizzazione del progetto prevedrà il medesimo utilizzo di impianti e attrezzature già attualmente al servizio del ciclo produttivo come di seguito indicato:

- N.1 Bilico interrato;
- N. 1 Pesa bascula;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- N.1 Pressa imballatrice orizzontale;
- N. 1 Pressa scarrabile mobile;
- N.1 Cesoia a coccodrillo;
- N. 1 pelacavi;
- N.1 Caricatori semovente;
- Cassoni scarrabili, casse di varie cubature;
- Muletti;
- N.1 Serbatoio gasolio;
- Utensili manuali ed elettrici portatili (chiavi, pinze, martelli, cesoie, ecc.) e Banco di Smontaggio RAEE semi-automatico;
- N. 1 Pressa cesoia scarrabile mobile.

Il ciclo produttivo in progetto seguirà le medesime fasi di funzionamento dell'impianto già in esercizio:

I FASE: La raccolta dei rifiuti, avverrà con l'ausilio di mezzi all'uopo autorizzati, che una volta all'interno dell'impianto procederanno verso le aree destinate al conferimento, previa pesatura e controllo di conformità in ingresso, compreso le misure per la verifica della presenza di contaminazione radioattiva per tutti i rifiuti metallici in ingresso così come stabilito dall'art. 157 del D.Lgs. 230/95 e ss.mm. ii

II FASE: Nella zona conferimento i rifiuti vengono identificati per tipologia e movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori gommati con gru a ragno, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

III FASE: I rifiuti pericolosi e non pericolosi per i quali si effettua l'attività di messa in riserva (R13) saranno esclusivamente stoccati in apposite aree individuate in planimetria per poi essere inviati ad impianti terzi autorizzati al successivo trattamento. I rifiuti per i quali si effettuano le operazioni preliminari di recupero R12 e di recupero effettivo di metalli (R4) saranno dislocati nelle aree dedicate alla lavorazione, trattati meccanicamente mediante l'utilizzo di pelacavi, cesoie e presse compattatrici.

Di seguito la descrizione nel dettaglio delle fasi di lavorazioni per gruppi omogenei di rifiuti.

1. RIFIUTI DI FERRO, ACCIAIO E GHISA

I rifiuti di ferro, acciaio e ghisa appartenenti alla tipologia **3.1 di cui al D.M. 05-02-98,** dopo il conferimento iniziale, saranno sottoposti alle seguenti fasi di lavorazione:

A. Fase di Selezione e cernita effettuata in maniera manuale ovvero con l'ausilio di mezzi meccanici da personale qualificato finalizzata all'allontanamento di materiali non valorizzabili (frazioni estranee) da classificare con il CER avente le prime quattro cifre 1912 ovvero "Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico (selezione, compattazione e riduzione volumetrica).
B. Dopo aver effettuato l'operazione di selezione e cernita R12, i rifiuti possono essere avviati alla Messa in riserva R13 tal quali ovvero dopo una fase di riduzione volumetrica, mediante pressa e cesoia a coccodrillo, essere valorizzati mediante operazione di recupero R4 per la relativa produzione di materia prima seconda (End of Waste) ai sensi del Regolamento UE 333/2011.

Modalità di stoccaggio: stoccaggio alla rinfusa, in cumuli con altezza massima di 2 metri perimetrati mediante compartimentazioni passive di tipo new jersey.

2. RIFIUTI DI METALLI NON FERROSI O LORO LEGHE

I rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe appartenenti alla tipologia **3.2 di cui al D.M. 05-02-98 e costituiti essenzialmente di rottami di rame, bronzo, ottone e piombo,** dopo il conferimento iniziale, saranno sottoposti alle seguenti fasi di lavorazione:

C. Fase di Selezione e cernita effettuata in maniera manuale ovvero con l'ausilio di mezzi meccanici da personale qualificato finalizzata all'allontanamento di materiali non valorizzabili (frazioni estranee) da classificare con il CER avente le prime quattro cifre 1912 ovvero "Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico (selezione, compattazione e riduzione volumetrica).
D. Dopo aver effettuato l'operazione di selezione e cernita R12, i rifiuti possono essere avviati alla Messa in riserva R13 tal quali ovvero, dopo una fase di cesoiatura e/o triturazione a lame rotanti, valorizzati mediante operazione di recupero R4 per la relativa produzione di materia prima seconda (End of Waste) ai sensi del Regolamento UE 715/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità di stoccaggio: stoccaggio alla rinfusa, in cumuli con altezza massima di 2 metri perimetrati mediante compartimentazioni passive di tipo new jersey.

3. PARTI DI AUTOVEICOLI, DI VEICOLI A MOTORE, DI RIMORCHI E SIMILI

I rifiuti appartenenti alla categoria delle parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili, dopo il conferimento iniziale, saranno sottoposti alle seguenti fasi di lavorazione:

E. Fase di Selezione e cernita R12 effettuata in maniera manuale ovvero con l'ausilio di mezzi meccanici da personale qualificato finalizzata all'allontanamento di materiali non valorizzabili (frazioni estranee) da classificare con il CER avente le prime quattro cifre 1912 ovvero "Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico (compattazione e riduzione volumetrica attraverso la pressa compattatrice.)
F. Dopo aver effettuato l'operazione di selezione e cernita, i rifiuti possono essere avviati alla Messa in riserva R13 tal quali ovvero dopo una fase di cesoiatura e pressatura, valorizzati mediante operazione di recupero R4 per la relativa produzione di materia prima seconda (End of Waste) ai sensi del Regolamento UE 715/2013 (per le leghe di rame) e ai sensi del Regolamento UE 333/2011 (per le leghe di alluminio, ferro e acciaio).

Modalità di stoccaggio: stoccaggio alla rinfusa, in cumuli con altezza massima di 2 metri perimetrati mediante compartimentazioni passive di tipo new jersey.

4. CAVI E SPEZZONI DI CAVI ELETTRICI

I rifiuti appartenenti alla categoria dei cavi elettrici**,** dopo il conferimento iniziale, saranno sottoposti alle seguenti fasi di lavorazione:

G. Fase di Selezione e cernita R12 effettuata in maniera manuale ovvero con l'ausilio di mezzi meccanici da personale qualificato finalizzata all'allontanamento di materiali non valorizzabili (frazioni estranee) da classificare con il CER avente le prime quattro cifre 1912 ovvero "Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico (selezione e spellatura mediante pelacavi per l'asportazione del rivestimento in plastica).
H. Dopo aver effettuato l'operazione di selezione e cernita, i rifiuti possono essere avviati alla Messa in riserva R13 tal quali ovvero dopo una fase di spellatura R12, valorizzati per il successivo avvio a recupero presso impianti terzi.

Modalità di stoccaggio: n° 4 cassoni da 10 mc (3,66 x 2,60 x 1,77)

5. RIFIUTI DI RAEE NON PERICOLOSI

I rifiuti della tipologia "RAEE NON PERICOLOSI" in rispondenza al punto 5.16.3 del D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii. saranno disassemblati per la separazione dei componenti riutilizzabili mediante l'uso di utensili manuali e/o elettrici portatili e movimentati mediante mezzi di manovra (gru a ragno, muletti, ecc.), nel rispetto di quanto indicato dall'Allegato VII del D. Lgs. 14 marzo 2014, n. 49.

Le aree adibite allo stoccaggio dei RAEE non pericolosi saranno realizzate nel rispetto di quanto indicato dal D. Lgs. 14 marzo 2014, n. 49.

Relativamente alla gestione dei RAEE, i rifiuti in ingresso (non pericolosi), costituiti da apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici, rottami elettrici ed elettronici, arriveranno all'impianto già privi dei maggiori elementi considerati ambientalmente critici e gestiti nel rispetto dell'Allegato VII del D. Lgs. 14 marzo 2014, n. 49., dopo il conferimento iniziale, saranno sottoposti alle seguenti fasi di lavorazione:

I. Fase di Selezione e cernita R12 effettuata in maniera manuale ovvero con l'ausilio di mezzi meccanici da personale qualificato finalizzata all'allontanamento di materiali non valorizzabili (frazioni estranee) da classificare con il CER avente le prime quattro cifre 1912 ovvero "Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico (selezione e disassemblaggio mediante utensili portabili)
J. Dopo aver effettuato l'operazione di selezione e cernita, i rifiuti possono essere avviati alla Messa in riserva R13 tal quali ovvero dopo una fase di disassemblaggio mediante utensili portabili, valorizzati mediante operazione di recupero R4 per la relativa produzione di materia prima seconda (End of Waste) ai sensi del Regolamento UE 715/2013 (per le leghe di rame) e ai sensi del Regolamento UE 333/2011 (per le leghe di alluminio, ferro e acciaio).

Modalità di stoccaggio: n° 6 cassoni da 10 mc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. RIFIUTI DI CARTA, CARTONE E CARTONCINO

I rifiuti della tipologia di carta, cartone e cartoncino in rispondenza alla tipologia 1.1 del D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii., saranno gestite nelle modalità di stoccaggio R13 e/o di selezione preliminare R12 e sosteranno nell'attesa di successivo avvio a recupero presso impianti terzi regolarmente autorizzati.
Modalità di stoccaggio: n° 2 cassoni da 20 mc.

7. RIFIUTI DI PLASTICA

I rifiuti di plastica, saranno gestite nelle modalità di stoccaggio R13 e/o di selezione preliminare R12 e sosteranno nell'attesa di successivo avvio a recupero presso impianti terzi regolarmente autorizzati.
Modalità di stoccaggio: n° 1 cassone da 15 mc [020104] [150102] [191204] [200139] [170203]
Modalità di stoccaggio: n° 8 Cassone da 1 mc [070213]
Modalità di stoccaggio: N° 4 Cassone da 1 mc [1600119]

8. PNEUMATICI FUORI USO

I rifiuti di pneumatici fuori uso, saranno gestite nelle modalità di stoccaggio R13 e/o di selezione preliminare R12 e sosteranno nell'attesa di successivo avvio a recupero presso impianti terzi regolarmente autorizzati.
Modalità di stoccaggio: n° 3 Cassoni da 10 mc.

9. OLI E GRASSI VEGETALI

I rifiuti costituiti da oli e grassi vegetali, saranno gestite nelle modalità di stoccaggio R13 e/o di trattamento preliminare R12 dovuto dalla decantazione naturale e sosteranno nell'attesa di successivo avvio a recupero presso impianti terzi regolarmente autorizzati.
Modalità di stoccaggio: n°9 fusti da 1 mc a doppio fondo allocati su basamento di raccolta.

10. RIFIUTI DI LEGNO, SUGHERO E IMBALLAGGI IN LEGNO

I rifiuti della tipologia del legno in rispondenza alla tipologia 9.1 del D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii., saranno gestite nelle modalità di stoccaggio R13 e/o di selezione preliminare R12 e sosteranno nell'attesa di successivo avvio a recupero presso impianti terzi regolarmente autorizzati.
Modalità di stoccaggio: n° 4 Cassoni da 10 mc.

11. RIFIUTI DI VETRO

I rifiuti della tipologia del vetro in rispondenza alla tipologia 2.1 del D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii., saranno gestite nelle modalità di stoccaggio R13 e/o di selezione preliminare R12 e sosteranno nell'attesa di successivo avvio a recupero presso impianti terzi regolarmente autorizzati.
Modalità di stoccaggio: n° 4 cassonetti e cassoni scarrabili da 1 mc.

12. RIFIUTI DI PASTIGLIE FRENI

I rifiuti costituiti da pastiglie di freni, saranno gestite nelle modalità di stoccaggio R13 e/o di selezione preliminare R12 e sosteranno nell'attesa di successivo avvio a recupero presso impianti terzi regolarmente autorizzati.
Modalità di stoccaggio: n° 4 cassonetti e cassoni scarrabili da 1 mc.

13. RIFIUTI DI FILTRI DELL'ARIA

I rifiuti costituiti da filtri dell'aria, saranno gestite nelle modalità di stoccaggio R13 e/o di selezione preliminare R12 e sosteranno nell'attesa di successivo avvio a recupero presso impianti terzi regolarmente autorizzati.
Modalità di stoccaggio: n° 4 cassonetti e cassoni scarrabili da 1 mc.

14. RIFIUTI BATTERIE ED ACCUMULATORI FUORI USO NON PERICOLOSI

I rifiuti costituiti da batterie al piombo, nonché batterie ed accumulatori diversi dalle batterie al piombo saranno gestite esclusivamente nelle modalità di stoccaggio R13 senza nessuna manipolazione sugli stessi**,** infatti dopo il conferimento iniziale, i rifiuti saranno indirizzati presso l'area di stoccaggio di competenza e sosteranno nell'attesa di successivo avvio a recupero presso impianti terzi regolarmente autorizzati.
Modalità di stoccaggio: n° 15 cassonetti da 1 mc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. RIFIUTI PERICOLOSI

I rifiuti pericolosi saranno gestiti esclusivamente nelle modalità di stoccaggio R13 senza nessuna manipolazione sugli stessi**,** infatti dopo il conferimento iniziale, i rifiuti saranno indirizzati presso l'area di stoccaggio di competenza e sosteranno nell'attesa di successivo avvio a recupero presso impianti terzi regolarmente autorizzati.

Modalità di stoccaggio:

- [150110*] n° 5 Cassonetti e cassoni scarrabili da 1 mc
- [150202*] n° 5 Cassonetti da 1 mc
- [160107*] n° 5 Cassonetti da 1 mc
- [160121*] n° 2 Cassonetti da 1 mc
- [160213*] n° 2 Cassonetti da 1 mc
- [160601*] n° 135 Cassonetti da 1 mc
- [160602*] n° 6 Cassonetti da 1mc
- [160603*] n° 6 Cassonetti da 1 mc
- [200133*] n° 6 Cassonetti da 1 mc

Codice Cer Rifiuto	Tipologia merceologica	Operazione di recupero	Peso specifico (t/mc)	Attività: Stoccaggio e raggruppamento preliminare rifiuti non pericolosi R13 - R12				Attivit: Recupero di rifiuti pericolosi R4			
				Quantità giornaliera depositata		Quantità annua di rifiuti in deposito		Quantità giornaliera avviata a recupero		Quantità annua di rifiuti avviati a recupero	
				(t/gg)	(mc/gg)	(t/a)	(mc/a)	(t/gg)	(mc/gg)	(t/a)	(mc/a)
[150110*]	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALE SOSTANZE	R13 – messa in riserva R12 – Pretrattamento consistente nella selezione manuale	1,00	5,00	5	500,00	500	0,00	0,00	0,00	0,00
[150202*]	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI), STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE		0,50	2,50	5	250,00	500	0,00	0,00	0,00	0,00
[160107*]	FILTRI DELL'OLIO		1,00	5,00	5	500,00	500	0,00	0,00	0,00	0,00
[160121*]	COMPONENTI PERICOLOSI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI DA 160107* A 160111*, 160113* E 160114*		1,00	2,00	2	200,00	200	0,00	0,00	0,00	0,00
[160213*]	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 160209* E 160212*		0,50	1,00	2,0	100,00	200	0,00	0,00	0,00	0,00
[160601*]	BATTERIE AL PIOMBO		1,00	135,00	135,0	45225,00	45225	0,00	0,00	0,00	0,00
[160602*]	BATTERIE AL NICHEL - CADMIO		1,00	6,00	6	1200,00	1200	0,00	0,00	0,00	0,00
[160603*]	BATTERIE CONTENENTI MERCURIO		1,00	6,00	6	100,00	100	0,00	0,00	0,00	0,00
[200133*]	BATTERIE ED ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 160601*, 160602* E 160603* NONCHE' BATTERIE ED ACCUMULATORI NON SUDDIVISI CONTENENTI TALI BATTERIE		1,00	6,00	6	1200,00	1200	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				168,50	172,00	49275,00	49625,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il ciclo produttivo del progetto riguarda esclusivamente operazioni a "freddo" realizzate mediante tagli e compattazione, per cui non è previsto l'apporto di acqua nel ciclo produttivo; la stessa verrà utilizzata esclusivamente per i fini igienico sanitari.

L'impianto di recupero esercita in un'area già dotata di tutte le infrastrutture necessarie per lo svolgimento delle attività. Trattandosi di un'area a carattere industriale, le infrastrutture presenti sono compatibili con le esigenze funzionali dell'impianto di recupero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.B. Valutazioni in merito alla descrizione del progetto

Rispetto alla descrizione del progetto emergono le seguenti criticità:

- Nella relazione dello Studio di Impatto Ambientale non viene chiarito il flusso delle operazioni di selezione, cernita e recupero dei rifiuti da implementare.
- Non è chiaro il quantitativo dei rifiuti pericolosi che si intendono stoccare;

Di seguito si riportano le richieste di integrazioni, in merito agli aspetti appena descritti, trasmesse al proponente.

Richiesta n.1 L'ampliamento oggetto di valutazione non sembra in linea con quanto stabilito dal Piano Regionale Gestione Rifiuti Speciali della Regione Campania che prevede, così come riportato nel SIA a pagina 12 di "massimizzare il riciclo di materiali da reimmettere nei cicli industriali e favorire il recupero di materia prima". L'intervento, infatti, non prevede alcun ulteriore recupero di materia, ma esclusivamente un'attività di messa in riserva. Pertanto, si chiede di chiarire questo aspetto, evidenziando i miglioramenti ambientali che il progetto in esame apporterebbe secondo le indicazioni del PRGRS della Regione Campania.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

Il progetto di ampliamento della ditta "La Eco Amabile di Eduardo Amabile" va a completare il percorso autorizzativo iniziato nel 2022. Il progetto in esame prevede solo l'ampliamento della capacità istantanea di stoccaggio dei rifiuti pericolosi al di sopra della soglia delle 50 t senza nulla cambiare rispetto:

1. *alla locazione del sito;*
2. *alle dimensioni planimetriche;*
3. *alle fasi produttive e alle relative operazioni di recupero e codici EER attualmente già gestiti;*
4. *alle macchine ed attrezzature utilizzate.*

***La richiesta di ampliamento proposto relativo allo stoccaggio istantaneo dei rifiuti pericolosi con l'assoggettamento al più stringente regime autorizzativo dell'A.I.A**. risulta in linea con gli indirizzi ministeriali in merito alla definizione di "capacità di targa dell'impianto", che trova approccio normativo attraverso la Circolare del 13 luglio 2004 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. A riguardo**, la ditta La Eco amabile, relativamente ai rifiuti pericolosi, possiede una superficie di stoccaggio sottodimensionata rispetto alle reali capacità di deposito istantaneo, per cui ne giustifica l'ampliamento sia in termini tecnici che economici e commerciali**.*

Nello Studio di Impatto Ambientale a pagina 12 si attribuisce al progetto una valenza rilevante nel circuito del recupero dei rifiuti non solo perché l'azienda opera nel recupero R4 dei metalli ferrosi e non ferrosi ma rappresenta un impianto strettamente collegato agli impianti di recupero rifiuti pericolosi come le batterie al piombo, infatti la Circolare Ministeriale 1121.21-01-2019 al paragrafo 6 precisa che per impianto strettamente collegato si intende un impianto dal quale, per motivi tecnico/commerciali, devono necessariamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere all'impianto di recupero/smaltimento finale.

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024

I riscontri inviati si ritengono esaustivi o quantomeno sufficienti

Richiesta n.3 Si richiede di presentare il layout ante e post-intervento - dello stabilimento, rappresentando le aree di stoccaggio dei rifiuti pericolosi ed anche degli altri codici CER in seguito al conseguente ampliamento dei quantitativi totali gestiti così come dichiarato. Evidenziare inoltre le aree R13, R12 ed R4. Elaborare due tabelle relative ai rifiuti trattati in cui sono mostrate le quantità, i volumi, il tipo di stoccaggio, le quantità ed tipo di contenitori, al fine di rendere evidente l'impatto e le variazioni interne. Mostrare eventuali impatti ambientali risultanti dall'ampliamento e le misure di mitigazione necessarie.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

In riscontro al punto 3 è stato rielaborato il lay-out ante e post-intervento (Allegato 1) rappresentando le

fonte: http://burc.regione.campania.it

aree di stoccaggio dei rifiuti pericolosi ed anche gli altri codici cer. Inoltre, nell'elaborato sono state evidenziate le aree R13, R12 ed R4.
L'ampliamento proposto non incide in maniera significativa sugli aspetti ambientali già consolidati con il precedente parere di compatibilità ambientale Decreto Dirigenziale di esclusione alla V.I.A. n.92 del 13.05.2022. Inoltre, il progetto in esame non prevede la realizzazione di opere e manufatti, non prevede ampliamento di superficie e dunque consumo di suolo; pertanto, non ci sarà nessuna fase di cantierizzazione. Per ciò che riguarda gli aspetti di processo produttivo il progetto in esame non prevede l'utilizzo di macchine e attrezzature diverse da quelle già autorizzate ed in esercizio per cui nel confronto tra stato ante operam e post operam l'impianto manterrà inalterati gli impatti sulle varie componenti ambientali.

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024 e seconda richiesta integrazioni

Si chiede, un approfondimento rispetto a quanto richiesto in quanto:
- dall'Allegato 1 continuano a non essere chiari né i percorsi, né le aree di deposito preliminare prima dell'allocazione nell'area destinata allo stoccaggio conseguente all'ampliamento richiesto;
- relativamente alle tabelle richieste, il proponente ne fornisce solo una, senza dare evidenza delle variazioni (ante e post-intervento);
-non viene approfondito l'aumento del rischio collegato all'ampliamento delle quantità dei rifiuti pericolosi che si intendono gestire, né si tiene conto delle nuove modalità di stoccaggio (impilaggio fino a 3 metri).

2° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione con nota del 06/03/2024

È stata rielaborata la planimetria Rev. 01 del 14/02/2024 indicante le aree di transito, manovra e stoccaggio. Nella Rev. 02 della Relazione tecnica generale A.I.A., è stato inserito il paragrafo "Ante e post-intervento" riportante le tabelle con l'incremento percentuale tra lo stato attuale e lo stato progettuale. Precisano che lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi avviene in cassoni a tenuta con chiusura ermetica, su superfici impermeabilizzata con trattamento di resinatura. Inoltre i cassoni a tenuta ermetica sono impilabili fino a 3 metri nel rispetto delle prescrizioni contenute nella DGRC n.8 del 2019. A manforte si precisa che l'impilaggio a 3 metri garantisce stabilità di stoccaggio e sicurezza di manovra da parte degli operatori in quanto tutte le attività avvengono attraverso muletti e carrelli elevatori.

Valutazione 2° Riscontro Proponente

I chiarimenti sono da ritenersi parzialmente esaustivi. Sono, infatti, soddisfacenti per le prime due richieste, mentre per il quesito finale si ritiene di formulare la prescrizione 01 contenuta nel successivo paragrafo 1C.

Richiesta n.4 Si richiede di produrre lo schema di flusso del materiale partendo dall'ingresso, passando per le operazioni di selezione e cernita R12, operazioni di recupero R4 e messa a riserva R13, con relative quantità e volumi e per tipologie di rifiuto (pericoloso e non). Comparare le aree di stoccaggio e tipologie di stoccaggio con i flussi ante e post ampliamento richiesto.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

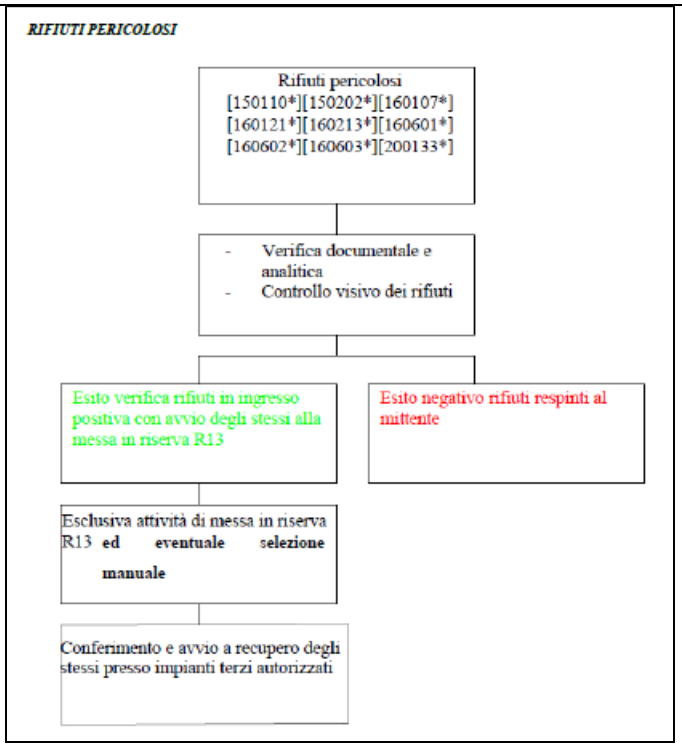
Premesso che lo stato progettuale corrisponde esattamente allo stato attuale di esercizio per le seguenti caratteristiche:

1. *Invarianza del parco codici EER gestiti;*
2. *Invarianza delle singole operazioni di recupero attuate su ogni singola tipologia di rifiuto;*
3. *Invarianza dei quantitativi giornalieri e annuali destinati ad operazione di recupero di materia R4;*
4. *Invarianza delle macchine e delle attrezzature utilizzate nel processo produttivo.*

Si riporta lo schema di flusso di ogni singola tipologia di rifiuti con le relative quantità e volumi: ***da pagina 13 a pagina 33 della nota di riscontro****.*
Mentre da pagina 34 a 38 sono state riportate le dimensioni delle aree di stoccaggio di ogni singola tipologia di rifiuti e sono state comparate le stesse con lo stato attuale di esercizio e con lo stato progettuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFIUTI PERICOLOSI



Codice Cer Rifiuto	Tipologia merceologica	Operazione di recupero	Peso specifico (t/mc)	Attività: Stoccaggio e raggruppamento preliminare rifiuti non pericolosi R13 - R12				Attività: Recupero di rifiuti pericolosi R4			
				Quantità giornaliera depositata		Quantità annua di rifiuti in deposito		Quantità giornaliera avviata a recupero		Quantità annua di rifiuti avviati a recupero	
				(t/gg)	(mc/gg)	(t/a)	(mc/a)	(t/gg)	(mc/gg)	(t/a)	(mc/a)
[150110*]	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALE SOSTANZE	R13 – messa in riserva R12 – Pretrattamento consistente nella selezione manuale	1,00	5,00	5	500,00	500	0,00	0,00	0,00	0,00
[150202*]	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI), STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE		0,50	2,50	5	250,00	500	0,00	0,00	0,00	0,00
[160107*]	FILTRI DELL'OLIO		1,00	5,00	5	500,00	500	0,00	0,00	0,00	0,00
[160121*]	COMPONENTI PERICOLOSI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI DA 160107* A 160111*, 160113* E 160114*		1,00	2,00	2	200,00	200	0,00	0,00	0,00	0,00
[160213*]	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 160209* E 160212*		0,50	1,00	2,0	100,00	200	0,00	0,00	0,00	0,00
[160601*]	BATTERIE AL PIOMBO		1,00	135,00	135,0	45225,00	45225	0,00	0,00	0,00	0,00
[160602*]	BATTERIE AL NICHEL - CADMIO		1,00	6,00	6	1200,00	1200	0,00	0,00	0,00	0,00
[160603*]	BATTERIE CONTENENTI MERCURIO		1,00	6,00	6	100,00	100	0,00	0,00	0,00	0,00
[200133*]	BATTERIE ED ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 160601*, 160602* E 160603* NONCHE' BATTERIE ED ACCUMULATORI NON SUDDIVISI CONTENENTI TALI BATTERIE		1,00	6,00	6	1200,00	1200	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				168,50	172,00	49275,00	49625,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area	Tipologia rifiuti	Codice Cer Rifiuto	Calcolo potenzialità di stoccaggio istantaneo						
			Peso specifico (t/mc)	modalità di stoccaggio	Superficie disponibile (mq)	Volume massimo stoccabile mc	Quantità massima stoccabile autorizzata (ton)	Quantità stoccabile (ton) Stato attuale di esercizio	Quantità stoccabile (ton) Stato progettuale
20	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALE SOSTANZE	[150110*]	1,00	n° 5 Cassonetti da 1,2 mc su superficie disponibile di circa 11 mq	11	5	5,00	1	5
21	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI), STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	[150202*]	0,50	n° 5 Cassonetti da 1,2 mc su superficie disponibile di circa 11 mq	11	5	2,50	0,5	2,5
22	FILTRI DELL'OLIO	[160107*]	1,00	n° 5 Cassonetti da 1,2 mc su superficie disponibile di circa 11 mq	11	5	5,00	1	5
23	COMPONENTI PERICOLOSI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI DA 160107* A 160111*, 160113* E 160114*	[160121*]	1,00	n° 2 Cassonetti da 1 mc su superficie disponibile di circa 11 mq	11	2	2,00	1	2

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024 e seconda richiesta integrazioni

In relazione al punto 4, dal diagramma di flusso trasmesso relativo ai codici dell'EER pericolosi non si evince il passaggio in R12, come invece riportato nella successiva tabella collegata; tale aspetto deve essere chiarito. Inoltre, si chiede di verificare il calcolo effettuato per l'individuazione del valore del peso specifico indicato in un prospetto trasmesso, in cui - tra l'altro - i valori della quantità massima stoccabile autorizzata risultano gli stessi della quantità stoccabile dello stato di progetto.

2° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione con nota del 06/03/2024

È stata elaborata Relazione tecnica generale A.I.A. Rev. 02, riportante per tutti i codici EER il diagramma di flusso, il valore dei pesi specifici sono stati ricavati dalla letteratura e già presenti nel titolo autorizzativo vigente. Nel presente progetto non si richiede l'incremento dello stoccaggio istantaneo dei rifiuti non pericolosi.

Valutazione 2° Riscontro Proponente

Si prende atto dei chiarimenti forniti che saranno opportunamente valutati nel parere AIA.

Richiesta n.5 Chiarire con esempi e mostrare le procedure da mettere in atto in caso di presenza di eventuali contaminazioni di sostanze pericolose su rifiuti pericolosi (si veda a tal proposito la pagina 69 del SIA).

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

L'impianto in esame prevede la gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi. A riguardo si precisa che nel caso ci siano circostanze straordinarie di rifiuti non conformi all'omologa di accettazione in ingresso oppure di rifiuti con presenza di contaminazione radiometrica o di sostanze pericolose, la ditta procederà secondo lo schema di seguito indicato:

*Esempio 1° gestione codice **EER 160121*** (componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 10107*, 160111*, 160113*, 160114*);*

- *Presenza di contaminazione olio idraulico nella componentistica del EER 160121*;*
- *Stoccaggio del EER esclusivamente all'interno di cassoni e cassonetti a tenuta stagna al fine di contenere eventuali sversamenti di olio;*
- *Utilizzo di stracci assorbenti per il contenimento di eventuali sversamenti fuggitivi durante la movimentazione del rifiuto;*
- *Messa in deposito temporaneo dei rifiuti prodotti e successiva riclassificazione EER*
- *Avvio a smaltimento presso impianti terzi autorizzati.*

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024

I riscontri inviati si ritengono esaustivi o quantomeno sufficienti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Richiesta n.6 Esplicitare la movimentazione delle batterie a piombo (riga 25 in tabella a pagina 201) e dei relativi cassonetti dichiarati impilabili fino ad un numero massimo di 145 per un'altezza di 3 m e valutare i rischi connessi ad errate movimentazioni o all'uso di contenitori inidonei, sversamenti accidentali ed i rischi ambientali connessi. Inoltre, si chiede di fornire un piano di monitoraggio per garantire l'integrità e l'idoneità dei cassonetti e dei contenitori per i rifiuti pericolosi.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

Lo stoccaggio dei rifiuti costituiti da batterie al piombo avviene all'interno di contenitori in plastica di misure standard del tipo 1100/800/950, i quali sono omologati per il trasporto, la movimentazione e lo stoccaggio di batterie esauste in ottemperanza alla normativa ADR. I contenitori per lo stoccaggio delle batterie hanno resistenza tale da essere sovrapponibili e inforcabili con transpallet e carrello elevatore.
La movimentazione dei cassonetti all'interno dell'impianto avviene esclusivamente con l'utilizzo di carrelli elevatori su gomma, sia per sovrapporli che per le operazioni di carico e scarico sui mezzi di trasporto.
La sovrapposizione avviene tramite 4 perni stampati direttamente sulla parte superiore dei cassoni che vanno ad incastrarsi negli appositi fori presenti sul fondo dei piedini del contenitore sovrastante. I contenitori sono facili da pulire grazie alle pareti interne lisce, non assorbono odori ed umidità e grazie alla chiusura ermetica garantiscono una perfetta tenuta dei rifiuti. I cassoni sono dotati di due travette sul lato lungo e resistono alle deformazioni grazie alla loro rigidità strutturale.
L'area dell'impianto dove avviene lo stoccaggio di tali rifiuti è delimitata da una griglia di contenimento per eventuali sversamenti accidentali. Inoltre sullo strato di pavimentazione industriale è presente un trattamento a base di resina capace di migliorare le caratteristiche di tenuta e impermeabilità della pavimentazione.

L'azienda effettua il controllo periodico sull'integrità e lo stato di usura dei cassonetti, con eventuale sostituzione di quelli danneggiato, si rimanda al piano di Monitoraggio e Controllo di cui Allegato 2.

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024
I riscontri inviati si ritengono esaustivi o quantomeno sufficienti.

Richiesta n.7 Chiarire la tipologia di pavimentazione (tipologia adeguata ai contenimenti dei possibili sversamenti) relativa all'area per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e mostrare i dati ante e post ampliamento richiesto. Fornire tutti gli elementi tecnici di dettaglio relativi.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

La proposta progettuale in esame nulla varia rispetto alla tipologia di pavimentazione insistente allo stato attuale. La pavimentazione interna ed esterna del capannone è costituita da un massetto industriale impermeabilizzato da 20 cm con rete elettrosaldata e trattamento di levigatura del massetto. Inoltre, ***esclusivamente nella zona destinata allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi*** *in cassoni, la pavimentazione si presenta con uno strato aggiuntivo di resina al fine di migliorare le prestazioni di impermeabilità e tenuta del massetto.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024
I riscontri inviati si ritengono esaustivi o quantomeno sufficienti

Richiesta n.8 Fornire una descrizione dettagliata della pavimentazione già esistente. Al riguardo, tenuto conto dell'aumento del traffico veicolare indotto dall'incremento dei quantitativi che si intendono gestire, si ipotizza un aumento della movimentazione interna al sito stesso; sarebbe opportuno, pertanto, integrare il programma di manutenzione della pavimentazione di un registro fessurazioni della pavimentazione.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

Si rimanda al dettaglio tecnico di cui al punto 7 ed al piano di Monitoraggio e Controllo. La ditta manterrà in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni esterna. Inoltre, la ditta verificherà lo stato della pavimentazione impermeabile sia interno ai capannoni che esterno, effettuando laddove danneggiato la riparazione del materiale impermeabile. Le operazioni di carico, scarico e movimentazione saranno condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché. La ditta in ogni caso segnalerà tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

Attività di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione etrasmissione
Verifica a tenuta delle vasche interrate	Annuale	Da annotare su apposite registro
Verifica integrità pavimentazione interna ed esterna al capannone mediante ditte specializzate	Annuale	Da annotare su apposite registro
Controllo delle aree di stoccaggio con riferimento alle verifiche sull'integrità dei cassoni/cassonetti/contenitori	Annuale	Da annotare su apposite registro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024
I riscontri inviati si ritengono esaustivi o quantomeno sufficienti

Richiesta n.9 Relativamente all'impianto antincendio valutare l'adeguatezza dello stesso ai nuovi volumi e quantitativi da gestire. Chiarire il consumo di acqua e l'adeguatezza del sistema antincendio in funzione dell'aumento della quantità di rifiuti pericolosi stoccata richiesta, superiore a 50 t.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

Relativamente all'impianto antincendio, per il progetto in esame, la ditta ha presentato apposita documentazione progettuale al comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Caserta che si allega. (Allegato 3). Nel ciclo produttivo non è previsto consumo di acqua, in quanto trattasi di operazioni meccaniche a freddo; pertanto, i consumi in condizioni ordinarie di lavoro sono ascrivibili esclusivamente per fini igienico sanitari dei lavoratori. L'eventuale utilizzo di acqua ai fini dell'antincendio è stato valutato nella documentazione allegata presentata ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024
I riscontri inviati si ritengono esaustivi o quantomeno sufficienti.

Richiesta n.10 Si richiede di fornire l'elenco delle attrezzature, degli impianti e dei mezzi di trasporto necessari per l'ampliamento richiesto (da 49 a 169 t) e la valutazione dell'impatto per le varie componenti ambientali.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

La realizzazione del progetto prevedrà il medesimo utilizzo di impianti e attrezzature e messi già attualmente al servizio del ciclo produttivo e pertanto l'ampliamento proposto di gestione in sola modalità di deposito dei rifiuti pericolosi da (49 t a 169 t) non inciderà sugli aspetti tecnologici già esercenti, non muterà l'assetto impiantistico già in esercizio e non incrementerà i mezzi d'opera, pertanto l'incremento degli impatti sulle varie componenti ambientali tra stato di fatto e stato di progetto è sostenibile dallo scenario ambientale esistente, infatti:

- *Per il comparto scarico acque reflue, la proposta non apporterà incrementi significativi in quanto l'ampliamento riguarda esclusivamente lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi senza trattamento e recupero finale. Inoltre, cosi come già in esercizio allo stato attuale, il deposito dei rifiuti pericolosi avviene esclusivamente all'interno del capannone su area pavimentata e impermeabilizzata;*
- *Per il comparto emissioni in atmosfera, la proposta non apporterà incrementi significativi in quanto l'ampliamento riguarda esclusivamente lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi. Le attività svolte non interesseranno il comparto emissivo che resterà immutato rispetto allo scenario esistente;*
- *Per il comparto rumore, la proposta non apporterà incrementi significativi in quanto l'ampliamento riguarda esclusivamente operazioni di carico e scarico di rifiuti dai mezzi di trasporto. Inoltre tutte le attività saranno svolte all'interno del capannone in ambienti confinati.*

Si precisa che è stata aggiornata la Valutazione fonometrica relativa allo stato di progetto (Allegato 4).

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024
I riscontri inviati si ritengono esaustivi o quantomeno sufficienti

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.C. Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto

Per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi si dichiara che lo stesso "*avviene in cassoni a tenuta con chiusura ermetica, su superfici impermeabilizzata con trattamento di resinatura. Inoltre, i cassoni a tenuta ermetica sono impilabili fino a 3 metri nel rispetto delle prescrizioni contenute nella DGRC n.8 del 2019. A manforte si precisa che l'impilaggio a 3 metri garantisce stabilità di stoccaggio e sicurezza di manovra da parte degli operatori in quanto tutte le attività avvengono attraverso muletti e carrelli elevatori*".

Si formula, pertanto, la seguente prescrizione:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**01**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Monitoraggio** Componenti/fattori ambientali: ‣ **salute umana**
4	Oggetto della condizione	Dovrà essere integrato in Piano di Monitoraggio Ambientale, prevendendo anche l'implementazione di un registro che riporti, con cadenza mensile, l'eventuale accadimento di incidenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ALTERNATIVE

2.A. Sintesi del SIA

Ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera b), Dlgs 152/2006 la procedura di Via prescrive di identificare e valutare le alternative al progetto, **compresa la sua non realizzazione**, indicando le ragioni della scelta effettuata, per renderla trasparente ed evitare interventi che causino sacrifici ambientali superiori a quelli necessari a soddisfare l'interesse sotteso all'iniziativa.
In applicazione a tale indicazione si precisa che la realizzazione del progetto garantirebbe un miglioramento gestionale dei flussi di rifiuti speciali pericolosi sul territorio sia su scala locale che regionale ed eviterebbe innumerevoli passaggi in R13 tra i vari impianti di recupero.

2.B. Valutazioni in merito alle alternative

Di seguito si riportano le richieste di integrazioni, in merito agli aspetti appena descritti, trasmesse al proponente.

Richiesta n.2 Si richiede di presentare il layout ante e post-intervento - dello stabilimento, rappresentando le aree di stoccaggio dei rifiuti pericolosi ed anche degli altri codici CER in seguito al conseguente ampliamento dei quantitativi totali gestiti così come dichiarato. Evidenziare inoltre le aree R13, R12 ed R4. Elaborare due tabelle relative ai rifiuti trattati in cui sono mostrate le quantità, i volumi, il tipo di stoccaggio, le quantità ed tipo di contenitori, al fine di rendere evidente l'impatto e le variazioni interne. Mostrare eventuali impatti ambientali risultanti dall'ampliamento e le misure di mitigazione necessarie.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

*Il progetto ridurrà i continui passaggi in R13 in quanto l'ampliamento proposto collocherà sul piano Regionale il progetto della ditta Eco Amabile **come impianto di raccolta "finale" prima dell'effettivo avvio a recupero in fonderia**, evitando continui passaggi in R13 tra siti adibiti allo stoccaggio con ridotte capacità di deposito.*
Infatti, allo stato attuale di esercizio, considerato il limite operativo delle 48 t di stoccaggio istantaneo dei rifiuti pericolosi impone all'azienda di avviare in uscita continuamente rifiuti pericolosi che potrebbero ancora stazionare per essere avviati a recupero definitivo. L'ampliamento garantirebbe una maggiore tenuta di stoccaggio in termini temporali e ridurrebbe i continui flussi in uscita R13 al raggiungimento del limite autorizzativo.
Considerando una portata media di carico in uscita pari a 24 t, tenuto conto della capacità commerciale della Eco amabile e rapportando tali valori allo stato progettuale richiesto, si avrebbe una diminuzione di circa 6 flussi in uscita di camion di grossa portata al giorno da destinare ancora in R13 presso altri impianti autorizzati.
Tale riduzione porterà benefici sia sulla viabilità ordinari che sulla componente ambientale emissiva del traffico veicolare per i seguenti inquinanti:

- *monossido di carbonio CO;*
- *ossidi di azoto NOx;*
- *benzene;*
- *polveri inalabili PM10.*

Se prendiamo come riferimento i valori riportati sulla banca dati dei fattori emissione medi relativi al trasporto stradale https://fetransp.isprambiente.it/, otteniamo che per un veicolo pesante i fattori emissivi/km sono i seguenti:

Categoria	CO g/km	NOx g/km	Benzene g/km	PM10 g/km
Heavy Duty Trucks	0,798767	2,460996	0,000057	0,135191

Considerando i 6 flussi ridotti in R13 giornalieri con l'ampliamento del progetto otteniamo una riduzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

per ogni singolo inquinante dei seguenti fattori emissivi su km percorso come segue:

Categoria	CO g/km	NOx g/km	Benzene g/km	PM10 g/km
Heavy Duty Trucks				
Stato attuale	4,74	14,76	0,0003	0,78
Stato progettuale	0,79	2,46	0,000057	0,13

.

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024 e seconda richiesta integrazioni

Si ritiene che il proponente non abbia adeguatamente argomentato e non abbia motivato sufficientemente la riduzione dei continui passaggi in R13 che dichiara di effettuare, non illustrando ulteriori alternative. Si chiede, pertanto, un approfondimento rispetto a quanto richiesto.

2° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione con nota del 06/03/2024

Si precisa che l'ampliamento dello stoccaggio istantaneo dei rifiuti pericolosi permetterà alla società una maggiore capacità di deposito e dunque un notevole beneficio gestionale relativo ai flussi in uscita.
Allo stato attuale avendo un limite istantaneo al deposito pari a 48 Tonnellate, la ditta è obbligata "continuamente" a conferire i rifiuti pericolosi in uscita presso impianti terzi (nelle modalità di solo stoccaggio R13) al fine di garantire il rispetto dell'attuale autorizzazione, non valorizzando gli stessi presso impianto finali di recupero di materia. Al fine di garantire il rispetto degli impegni contrattuali con i propri fornitori nonché garantire un'adeguata capacità di deposito delle batterie al piombo, LA ECO AMABILE avrà la possibilità di indirizzare a recupero diretto in fonderia R4 le batterie gestite evitando di effettuare un ulteriore conferimento in R13 presso altri depositi autorizzati.

Valutazione 2° Riscontro Proponente

I chiarimenti forniti non sono comunque ritenuti sufficienti a giustificare il miglioramento ambientale ottenibile. È evidente che non si pone in discussione la possibilità da parte del proponente di ottimizzare ed incrementare la propria capacità di stoccaggio ma di certo tale azione non rappresenta *tout court* un miglioramento ambientale.

2.C. Prescrizioni in merito alle alternative

Non si ritiene di formulare alcuna prescrizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

3.A. Sintesi del SIA

Il progetto della ditta LA ECO AMABILE DI EDUARDO AMABILE non prevede la realizzazione di opere e manufatti, non prevede ampliamento di superficie e dunque consumo di suolo; pertanto, non ci sarà nessuna fase di cantierizzazione.
Inoltre, il progetto in esame non prevede l'utilizzo di macchine e attrezzature diverse da quelle già autorizzate ed in esercizio.
Il progetto in esame prevede esclusivamente l'ampliamento dello stoccaggio istantaneo dei rifiuti pericolosi attuando il principio di capacità massima di stoccaggio su base planimetrica.
Pertanto, considerando che trattasi di un impianto già esistente ed autorizzato sul territorio, oltretutto già in possesso di un parere di compatibilità ambientale ottenuto attraverso la procedura di screening V.I.A. con procedimento CUP 9242 giusto D.D. n. 92 del 13.05.2022, è possibile asserire che non ci saranno impatti ambientali dovuti alla costruzione del progetto.

3.B. Valutazioni in merito agli effetti significativi

Nella descrizione degli effetti impatti significativi sulle componenti ambientali manca la trattazione degli impatti sulla componente vibrazione, inoltre si ritiene siano necessari approfondimenti sulla produzione di polveri e loro impatti sulla popolazione. Si ritiene necessario chiedere chiarimenti e approfondimenti in merito agli impatti acustici, emissioni in atmosfera, e in generale su tutte le componenti ambientali che nello studio non vengono prese in considerazione, pur condividendo che l'impianto è già esistente e pertanto gli stessi saranno ininfluenti rispetto agli impatti già analizzati, si ritine che gli stessi debbano essere rivisti in considerazione dell'aumento del quantitativo di rifiuti pericolosi che si intendono gestire.

Di seguito si riportano le richieste di integrazioni, in merito ai probabili effetti significativi del progetto sull'ambiente, trasmesse al proponente, il relativo riscontro e la valutazione dello stesso.

Richiesta n.11 Rivedere l'analisi degli impatti sui rischi connessi alla salute umana in considerazione dell'aumento dei quantitativi così come da progetto di ampliamento.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

Nello studio si utilizzeranno matrici di correlazione con il vantaggio di mostrare in maniera sintetica ed analitica il risultato delle valutazioni effettuate.
Impatto sulla componente ambientale Atmosfera.
Le principali fonti d'impatto che potranno influire sullo stato della qualità dell'aria sono rappresentate dalle emissioni dei gas di scarico, dalle emissioni di polveri dai macchinari e dalle emissioni di sostanze odorigene, nelle normali condizioni di esercizio.
Emissioni di polveri e gas di scarico: Le cause determinanti l'emissione di polveri e dei gas di scarico nelle aree esterne limitrofe all'impianto sono riconducibili al traffico dei mezzi dei conferitori e dei mezzi durante le operazioni di conferimento dei rifiuti e di movimentazione degli stessi all'interno dell'area di servizio all'impianto. ***Tenendo conto delle considerazioni esposte al punto 2 della e nota tecnica, è possibile affermare che l'ampliamento proposto migliorerà la logistica dei veicoli in ingresso ottimizzando i carichi in uscita dall'impianto****. Per ciò che riguarda le analisi di eventuali polveri diffuse dalle lavorazioni meccaniche a "freddo" è stata dimostrata l'effettiva produzione di emissioni attraverso il monitoraggio delle polveri (Allegato 5) in prossimità delle macchine indicate. Come si evince dalla trattazione tecnica i valori emissivi delle polveri rilevate non si scostano significativamente dai valori di fondo, né superano i limiti previsti dall'ACGIH con concentrazioni al di 3 mg/m3 nel caso della frazione respirabile e sotto 10 mg/m3 nel caso della frazione inalabile. Si ritiene quindi che nel complesso*

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'impatto negativo sulla componente atmosfera sia di bassa significatività.

Emissioni odorigene: Le fonti di odori sono del tutto trascurabili in quanto nell'impianto non sono presenti rifiuti organici, soggetti a decomposizione, né rifiuti contenenti sostanze organiche volatili. Si ritiene pertanto che tale impatto sia da considerarsi di bassa significatività sulla componente atmosfera.

Impatto sulla componente ambientale Ambiente Idrico e suolo.

Gli impatti potenziali sull'ambiente idrico dovuti all'impianto sono essenzialmente riconducibili alle acque di prima pioggia e agli scarichi dei servizi igienici, nelle normali condizioni operative, e ad eventuali sversamenti di rifiuti, nelle condizioni di emergenza.

Scarichi industriali di processo: nell'impianto non si originano scarichi idrici industriali in quanto non viene utilizzata acqua in nessuna fase di processo. L'impatto sull'ambiente idrico è pertanto di bassa significatività.

Scarichi servizi igienici: i reflui provenienti dai servizi igienici sono convogliati ed immessi nella rete fognaria comunale previo trattamento biologico imhoff. L'impatto sull'ambiente idrico è pertanto inesistente.

Scarichi acque meteoriche: il sistema di regimentazione e trattamento adottato per le acque meteoriche consente di escludere ogni possibilità di inquinamento delle acque superficiali e di falda che scorrono nei pressi dell'impianto. Come descritto in precedenza si prevede che le acque meteoriche vengano tutte captate dalle griglie poste in più punti di impluvio del piazzale pavimentato. Tali acque potrebbero avere un impatto negativo sull'ambiente idrico solo se non correttamente gestite; quindi, l'impatto ambientale è di bassa significatività.

Sversamenti accidentali di rifiuti pericolosi e non pericolosi: un eventuale sversamento dei rifiuti stoccati nell'impianto potrebbe determinare un impatto sulle risorse idriche superficiali e sotterranee, se non prontamente arginato e rimosso. Considerando le caratteristiche chimico – fisiche dei rifiuti stoccati e trattati nell'impianto e i loro quantitativi si ritiene che tale impatto sia di bassa significatività.

Inoltre all'interno del capannone è previsto vasca a perfetta tenuta da 2 mc per eventuali sversamenti accidentali per i rifiuti pericolosi.

Impatto sulla componente Vegetazione, Flora e Fauna.

I principali problemi di compatibilità ambientale che si ripercuotono sulle specie vegetali ed animali presenti nell'area riguardano la produzione di polveri, gas di scarico, rumori ed odori.

Emissioni di polveri e gas di scarico: tale impatto è riconducibile alla presenza di rifiuti e al traffico veicolare dei mezzi di trasporto dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto. Considerata, l'ubicazione dell'impianto, si ritiene che tale impatto negativo sia da considerarsi di bassa entità.

Emissioni odorigene: Le fonti di odori sono del tutto trascurabili in quanto nell'impianto non sono presenti rifiuti organici, soggetti a decomposizione, né rifiuti contenenti sostanze organiche volatili.

Emissioni sonore: l'impatto sulla fauna è rappresentato principalmente dal rumore prodotto dal movimento dei mezzi in ingresso e uscita dall'impianto, dalle operazioni di movimentazione dei contenitori dei rifiuti e dal transito dei mezzi interni che possono arrecare fastidio alle specie presenti nel sito e causare un parziale e temporaneo spostamento delle stesse verso le aree circostanti. Considerando comunque la prossimità con altre realtà produttive limitrofe, l'impatto acustico prodotto dall'impianto non è tale da generare alcun incremento/potenziamento delle emissioni sonore già esistenti. Pertanto, si ritiene che tale impatto negativo debba considerarsi di bassa significatività.

Incendio (emissioni di polveri e fumi di combustione): considerando le ipotetiche situazioni di emergenza, tale impatto negativo può derivare da un incendio dei materiali combustibili presenti e dalle conseguenti ricadute al suolo delle polveri e dei fumi di combustione. Considerato, però, che l'impianto è collocato in una zona di recente espansione ove la vegetazione, la flora e la fauna scarseggiano, si ritiene che tale impatto negativo debba considerarsi di media entità.

Impatto sulla componente paesaggio

Presenza rifiuti: La presenza dell'impianto determina un impatto sul paesaggio trascurabile considerato il fatto che il fabbricato dove vengono svolte le attività è già stato realizzato ed in esercizio ed è circondato essenzialmente da altri stabilimenti produttivi. Pertanto, l'impatto sulla componente paesaggistica risulterà nullo.

Impatto sulla componente ambientale salute pubblica

Le problematiche prese in considerazione per quanto concerne gli aspetti igienico – sanitari per i lavoratori esposti e per la popolazione limitrofa sono:

1. *variazione del livello sonoro nell'area circostante l'impianto;*
2. *possibile sviluppo di polveri e gas di scarico dalla circolazione dei veicoli impegnati nel conferimento del materiale e dalla gestione dell'impianto stesso;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. *tutela sanitaria del personale addetto;*
4. *problematiche relative agli insediamenti vicini.*

Emissioni di polveri e gas di scarico: Tale impatto deriva essenzialmente dalle emissioni di polveri e gas di scarico originati dalla movimentazione dei mezzi di trasporto su strada e all'interno dell'impianto. Tale impatto negativo si ritiene sia di bassa significatività per i lavoratori e non significativo per la popolazione limitrofa.

Emissioni odorigene: Le fonti di odori sono del tutto trascurabili in quanto nell'impianto non sono presenti rifiuti organici, soggetti a decomposizione, né rifiuti contenenti sostanze organiche volatili.

Gli odori emessi dalla circolazione degli autocarri conferitori risultano poco significativi. Si ritiene pertanto che tale impatto sia da considerarsi di bassa significatività per quanto riguarda il personale esposto e di nulla significatività per la popolazione limitrofa.

Emissioni sonore: Le principali emissioni sonore derivanti dall'impianto derivano essenzialmente dalla presenza dei mezzi di trasporto in entrata e in uscita dall'impianto e dalla movimentazione interna dei rifiuti. I livelli di rumorosità attesi nell'area limitrofa all'impianto saranno contenuti entro i limiti previsti dalla vigente normativa di riferimento e non si discosteranno significativamente da quelli oggi rilevabili in assenza dell'impianto. Nel caso della salute pubblica dei lavoratori esposti tale impatto negativo è da considerarsi di bassa significatività, in quanto l'attività eseguita nell'impianto non è assolutamente in grado di creare situazioni di aumento significativo delle emissioni sonore, mentre per la popolazione limitrofa tale impatto è da considerarsi non significativo.

Incendio (emissioni di polveri e fumi di combustione): Considerando le ipotetiche situazioni di emergenza, tale impatto negativo può derivare da un incendio dei materiali stoccati, movimentati e trattati in particolare materiali combustibili quali plastica e olio esausto vegetale. Per il personale addetto tale impatto negativo viene considerato di alta significatività e di media significatività per la popolazione esposta.

Presenza e manipolazione di rifiuti – odori molesti: Considerando le caratteristiche fisico – chimiche dei rifiuti trattati privi di sostanze biodegradabili e pertanto poco soggetti a fenomeni di putrescibilità, tale impatto negativo sui lavoratori è da considerarsi di bassa significatività, al contrario per la popolazione limitrofa è da considerarsi non significativo.

Individuati i fattori ambientali interessati dall'attività si stima l'impatto della stessa sul territorio tramite una correlazione delle azioni intraprese e dei fattori ambientali. Il tipo di impatto viene rilevato in questa fase in termini qualitativi e tradotto convenzionalmente così come indicato nella tabella seguente.

ATM	**AIDR**	**S/ST**	**VEG**	**SAL**	**PAE**	Magnitudo		Simbolo	Valutazione
						1-2	3-5		
					•	•		- RTz	Ns Non significativo
				•		•		- RTz	Ns Non significativo
			•			•		- RTz	Ns Non significativo
		•				•		- RTz	Ns Non significativo
	•					•		- RTz	Ns

									Non significativo
•						•		- RTz	Ns Non significativo

Descrizione qualitativa degli impatti potenziali		
Tipo di impatto		Segno Convenzionale
Impatto:	Positivo	+
	Negativo	-
Effetto:	Reversibile	R
	Irreversibile	I
Durata:	Permanete	P
	Temporanea	T

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Ambito	Regionale	r
		Zonale	z
		Atmosfera	ATM
		Ambiente idrico	AIDR
		Suolo e sottosuolo	S/ST
		Vegetazione	VEG
		Salute pubblica	SAL
		Paesaggio	PAE

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024 e seconda richiesta integrazioni

Si ritiene necessario che venga effettuato un ulteriore approfondimento. Il proponente, nel fornire il primo riscontro, non chiarisce:
- relativamente all'impatto sulla componente ambientale "Ambiente Idrico e suolo":
    1. se la vasca a tenuta di 2 mc sia dimensionata anche per l'adeguamento richiesto,
    2. le modalità di gestione dei reflui derivanti dagli eventuali sversamenti accidentali.
- relativamente all'impatto sulla componente ambientale "Salute pubblica":
    1. come si sia arrivati a definire che l'impatto sulla flora e fauna è di "media entità";
    2. come siano state predisposte le matrici di correlazione.

Si consiglia di prevedere un piano di prevenzione antincendio adeguato all'aumento dei rischi per la popolazione in quanto i quantitativi stoccati (da ampliamento) saranno sensibilmente aumentati.

2° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione con nota del 06/03/2024

Si precisa che la modalità di stoccaggio dei rifiuti pericolosi avviene all'interno di cassoni a tenuta con chiusura ermetica; pertanto, in caso di incidente vi potrà essere la rottura di poche batterie esauste la cui componente liquida sarà inferiore ai 2 mc della vasca di contenimento, e tali liquidi saranno caratterizzati come rifiuti e avviati a recupero/smaltimento presso impianti terzi autorizzati.
Per quanto riguarda la fase di esercizio, il progetto non induce impatti conseguenti alla occupazione fisica dell'impianto in quanto lo stesso risulta già realizzato e non avrà apporti dal punto di vista di ampliamento di superfici. Dal punto di vista vegetazionale e floristico, le aree limitrofe sono di scarso valore naturalistico, pertanto non si stimano impatti significativi legati alla sottrazione di elementi vegetazionali ed in termini di habitat faunistici; pertanto, data l'assenza di vegetazione di pregio, l'impatto risulta trascurabile.
È stata trasmessa la documentazione prevista dal D.P.R. 151/2011 al fine di consentire l'espressione del parere di competenza da parte del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Caserta, acquisita con protocollo dip.vvf. COM-CE REGISTRO UFFICIALE.U.0015138.29-08-2023.
Successivamente alla messa in esercizio la ditta effettuerà nuovamente la comunicazione del Piano di Emergenza Interno tramite il portale dei vigili del fuoco.

Valutazione 2° Riscontro Proponente

La risposta fornita non è tecnicamente accettabile. Mancano, infatti, i calcoli richiesti: *poche batterie* non ha una rilevanza numerica che possa essere utilizzata per valutare la situazione ante e post operam (a livello di dimensionamento che rimarrà costante come dichiarato a 2 mc, mentre il totale aumenterà).
Si ritiene di formulare la prescrizione 02 contenuta nel successivo paragrafo 3C.

Richiesta n.12 Relativamente alla descrizione del processo produttivo esplicitare le fasi di lavorazione R12 indicate a pagina 25 per i rifiuti pericolosi.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

Relativamente all'operazione R12 indicata per i rifiuti pericolosi si rimanda alla risposta del punto 4.
[Premesso che lo stato progettuale corrisponde esattamente allo stato attuale di esercizio per le seguenti caratteristiche:
- *Invarianza del parco codici EER gestiti;*
- *Invarianza delle singole operazioni di recupero attuate su ogni singola tipologia di rifiuto;*
- *Invarianza dei quantitativi giornalieri e annuali destinati ad operazione di recupero di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

materia R4;

- *Invarianza delle macchine e delle attrezzature utilizzate nel processo produttivo.*

Si riporta lo schema di flusso di ogni singola tipologia di rifiuti con le relative quantità e volumi: ***da pagina 13 a pagina 33 della nota di riscontro****.*
Mentre da pagina 34 a 38 sono state riportate le dimensioni delle aree di stoccaggio di ogni singola tipologia di rifiuti e sono state comparate le stesse con lo stato attuale di esercizio e con lo stato progettuale]
Si precisa in ogni caso che l'operazione R12 sui rifiuti pericolosi consisterà essenzialmente nella selezione manuale al fine di separare eventuali imballaggi e contenitori di carta e plastica recuperabili dai rifiuti pericolosi.

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024 e seconda richiesta integrazioni

Dal diagramma di flusso trasmesso relativo ai codici dell'EER pericolosi non si evince il passaggio in R12, come invece riportato nella relativa tabella.

2° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione con nota del 06/03/2024

È stata elaborata Relazione tecnica generale A.I.A. Rev. 02, riportante per tutti i codici EER il diagramma di flusso.

Valutazione 2° Riscontro Proponente

Si prende atto dei chiarimenti forniti che saranno opportunamente valutati nel parere AIA.

Richiesta n.13 Relativamente alla procedura descritta a pagina 69 relativa all'accettazione dei rifiuti in ingresso si chiede di chiarire quali ulteriori opportune misure di monitoraggio attraverso il campionamento e le analisi si intendono attuare per accertare la presenza di eventuali contaminazioni da sostanze pericolose.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

La Eco Amabile intende accertare la presenza di eventuali contaminazioni da sostanze pericolose sui rifiuti attraverso un approccio analitico. L'approccio analitico rappresenterà un ulteriore e opportuna misura di monitoraggio per i rifiuti pericolosi in ingresso.
Infatti, i rifiuti che si possono incontrare possono essere suddivisi sostanzialmente in 3 tipologie:

1. *non pericolosi,*
2. *pericolosi*
3. *rifiuti con codici speculari, pericolosi o non pericolosi.*

I primi (rifiuti non pericolosi) sono quei rifiuti per i quali, dato il processo che li ha generati, si può ritenere che siano da considerarsi non pericolosi assoluti (esempio ferro, alluminio, rame, carta, plastica, ecc).
I rifiuti cosiddetti pericolosi assoluti, noto il processo che li ha originati o la loro natura, si configurano solamente come rifiuti pericolosi. Se prendiamo per esempio le Batterie al piombo, la tipologia di rifiuto compare nell'elenco dei codici CER soltanto come rifiuto pericoloso, poiché la composizione tipica delle batterie comporta sicuramente la presenza di concentrazioni di piombo e di acido rilevanti al fine di una corretta classificazione del rifiuto). Rispetto ai rifiuti non pericolosi però, per questi raramente si può fare a meno di effettuare anche una analisi di caratterizzazione. Se è vero, infatti, che la caratteristica di rifiuto pericoloso è già stabilita dalla natura dello stesso o dal processo che l'ha generato, ad esso è necessario anche attribuire le caratteristiche di pericolo mediante le cosiddette frasi di rischio HP. E' invece fondamentale l'analisi chimica e chimico-fisica per quei rifiuti cosiddetti "a specchio". Per questi rifiuti la pericolosità o meno non è definibile a priori, poiché i processi produttivi che li generano possono in realtà avere come esito delle miscele più o meno cariche di inquinanti. Si definiscono "a specchio" poiché per gli stessi è sempre presente una coppia di codici, una pericolosa e l'altra non pericolosa. Per tali rifiuti quindi la pericolosità viene attribuita o meno basandosi sul confronto delle concentrazioni degli inquinanti in essi contenuti con i valori soglia stabiliti dal Regolamento (UE) 1357/2014. In molti casi è necessario quindi procedere con delle analisi di caratterizzazione.

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024
I riscontri inviati si ritengono esaustivi o quantomeno sufficienti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Richiesta n.14 Chiarire i quantitativi, le tipologie di rifiuti e la loro gestione a valle della fase di cernita e selezione (R12). In particolare, si veda indicativamente quanto riportato a pagina 51 per i rifiuti plastici e gli pneumatici, a pagina 55 per gli olii e i grassi vegetali, a pagina 56 per il legno, a pagina 60 per il vetro, a pagina 62 per le pastiglie dei freni, a pagina 64 per i filtri d'aria, a pagina 66 per le batterie, a pagina 69 per i rifiuti pericolosi, ecc.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

Relativamente all'operazione R12 indicata per i rifiuti pericolosi e non pericolosi si rimanda integralmente alla risposta del punto 4 della presente nota tecnica integrativa. Si precisa che non è possibile stabilire a priori i quantitativi a valle dell'operazione di selezione e cernita in quanto le impurezze sui rifiuti potrebbero variare tra l'1% e il 5% ; esempio si riporta una tipica operazione R12 sui rifiuti in legno:

1. *EER 150103 in ingresso 560 kg;*
2. *Fase di selezione e cernita R12 al fine di eliminare le eventuali impurezze persistenti nella categoria merceologica del legno con presenza di plastica (circa 2%);*
3. *Quantitativi a valle del R12:*
   - *EER 150103: 548 kg*
   - *EER 191204: 11,2 kg*
4. *Avvio alla fase di messa in riserva R13 dei rifiuti: 150103 e 191204*

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024 e seconda richiesta integrazioni

Si condivide quanto trasmesso e si chiede di approfondire in modo analogo anche per gli altri codici EER.

2° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione con nota del 06/03/2024

All'interno della Relazione tecnica generale A.I.A. Rev. 02 viene riportata una nuova tabella indicante relativamente all'operazione R12 per i rifiuti pericolosi e non pericolosi. Si precisa che non è possibile stabilire a priori i quantitativi a valle dell'operazione di selezione e cernita in quanto le impurezze sui rifiuti potrebbero variare tra l'1% e il 5. Si riporta una tabella con l'indicazione dei possibili codici CER decadenti dall'operazione R12 e i telativi quantitativi.

Valutazione 2° Riscontro Proponente

I chiarimenti sono da ritenersi sufficientemente esaustivi.

Richiesta n.15 Trasmettere una planimetria dell'impianto con indicazione dei relativi spazi di transito e di manovra. Nello SIA e nei documenti allegati non sembrerebbe, infatti, essere riportato come avverrà l'organizzazione del traffico veicolare in ingresso e in uscita dall'impianto.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

Si trasmette Planimetria con l'indicazione dei relativi spazi di manovra e transito: Allegato 6.

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024 e seconda richiesta integrazioni

Nell'allegato 6 non sono evidenziati gli spazi di transito e manovra, ma solo i percorsi. Fornire ulteriori chiarimenti.

2° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione con nota del 06/03/2024

È stata rielaborata planimetria Rev. 01 del 14/02/2024 indicante le aree di transito, manovra e stoccaggio.

Valutazione 2° Riscontro Proponente

I chiarimenti sono da ritenersi sufficientemente esaustivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Richiesta n.16 Fornire indicazioni circa l'attività di dismissione dell'intero opificio per il ripristino dello stato dei luoghi con i relativi potenziali impatti e cronoprogramma

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

Per quanto concerne la fase di chiusura dell'impianto si provvederà ad eseguire gli interventi di dismissione e ripristino ambientale del sito nel rispetto della normativa vigente in materia di ambiente e sicurezza. Gli interventi di chiusura dell'impianto e ripristino ambientale del sito avranno lo scopo di rendere il sito fruibile e disponibile per la destinazione d'uso conforme agli strumenti urbanistici vigenti.

Il cronoprogramma delle attività prevede un ripristino fissato in 90 gg dalla dismissione per il completamento delle seguenti operazioni:

1. *Allontanamento e rimozione dei rifiuti eventualmente ancora presenti all'interno dell'impianto;*
2. *Rimozione dei macchinari utilizzati per l'attività di recupero e conferimento degli stessi in magazzini di deposito e/o altrove;*
3. *Rimozione dei cassoni utilizzati per l'attività di stoccaggio dei rifiuti;*
4. *Rimozione delle strutture semoventi utilizzate per la separazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti;*
5. *Pulizia del sistema di raccolta delle acque e degli spanti ed avvio dei rifiuti esulati da tale attività ad impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati;*
6. *Pulizia del piazzale interno ed esterno e dell'immobile mediante spazzamento ed avvio dei rifiuti prodotti da tale attività ad impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati.*

Qualora durante l'esercizio dell'attività di recupero, dovessero verificarsi degli incidenti che possano causare un potenziale rischio di inquinamento dell'area, la ditta LA ECO AMABILE DI EDUARDO AMABILE provvederà alla caratterizzazione del sito (anche mediante indagini invasive quali carotaggi e/o trincee). Nel caso in cui l'area dovesse risultare inquinata superamento dei limiti della attuale Colonna B – Tabella 1 – Allegato V al Titolo 5 del D.Lgs n. 152/2006), oltre a dare immediata comunicazione agli Enti competenti, si procederà con l'intervento di messa in sicurezza di emergenza e successiva bonifica. Tale procedura, sarà effettuata anche a chiusura dell'attività, con l'effettuazione di indagini preliminari sulle matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee, al fine di verificare lo stato qualitativo in essere a dismissione dell'impianto. Tutte le attività precedentemente indicate non genereranno impatti superiori a quelli previsti per il normale funzionamento di un impianto di gestione rifiuti.

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024

I riscontri inviati si ritengono esaustivi o quantomeno sufficienti

Richiesta n.17 Analizzare nel SIA anche l'impatto delle vibrazioni sul sottosuolo, non presente.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

Il progetto in esame sarà impiantato essenzialmente sull'attività già in esercizio per cui non sono previste attività di trattamento meccanico diverse da quelle già autorizzate. Al fine di riepilogare l'analisi sulle interferenze dovute all'esercizio delle macchine e delle attrezzature oggetto di modifica, si propone la seguente tabella di analisi:

Macchina e attrezzatura	Analisi
Pressa compattatrice, spela cavi e cesoia	Il numero e la tipologia di macchine ed attrezzature a servizio dell'impianto resteranno inalterate al quadro autorizzativo già esistente. Le macchine appena citate operano all'interno del capannone industriale su pavimentazione in cls, per cui l'impatto indotto dalle vibrazioni delle macchine è da considerarsi non significativo per

fonte: http://burc.regione.campania.it

	i lavoratori e nullo per i recettori limitrofi.

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024
I riscontri inviati si ritengono esaustivi o quantomeno sufficienti

Richiesta n.18 Valutare il potenziale incremento dell'impatto del traffico veicolare pesante indotto in quanto potrà aumentare il carico delle PM 2,5 e PM10 oltre che di altri inquinanti caratteristici.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

Come argomentato in risposta al punto 2 [Considerando i 6 flussi ridotti in R13 giornalieri con l'ampliamento del progetto otteniamo una riduzione per ogni singolo inquinante dei seguenti fattori emissivi su km percorso]

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024 e seconda richiesta integrazioni

La richiesta non è stata riscontrata con le necessarie evidenze. In particolare, non sono stati forniti i calcoli in funzione dell'incremento del traffico veicolare. Chiarire tale aspetto.

2° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione con nota del 06/03/2024

Viene analizzato il flusso dei rifiuti costituiti da batterie al piombo dove si ha il maggior incremento passando da uno stoccaggio istantantaneo di 40 Ton a 135 Ton. Ad oggi la società effettua la microraccolta con mezzi di piccola portata (da 1,5 a 3,5 Ton), con circa 15/20 flussi in ingresso e 2 in uscita con mezzi di grande portata (25 Ton). L'ampliamento che intende effettuare ampliando lo stoccaggio aiuterà anche alla gestione dei utilizzando mezzi di grossa portata, diminuendo i flussi in ingresso da 15/20 a circa 6, e circa 6 in uscita.

Flusso	*Ante intervento*	*Post intervento*	*Valutazione*
Ingresso	*15/20*	*2*	*17/22*
Uscita	*6*	*6*	*12*

Valutazione 2° Riscontro Proponente

I chiarimenti forniti non sono stati ritenuti sufficienti rispetto alla richiesta avanzata. Ipoteticamente, anche con i quantitativi attualmente autorizzati, si potrebbe fare ricorso a mezzi di grande portata, con un decremento del numero di viaggi. Nella realtà le movimentazioni sono determinate da una gestione logistica dei trasporti (in ingresso ed in uscita). **Tuttavia, la localizzazione dell'impianto in area industriale rende comunque accettabile un eventuale incremento dei flussi di traffico**

Richiesta n.19 Valutare l'impatto delle polveri e del rumore e del traffico veicolare pesante aggiuntivo in primis sui lavoratori del sito produttivo e poi rispetto ai recettori delle prime aree sensibili circostanti e a distanza tale da poter subire gli impatti paventati su tale componente.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

Nella valutazione dell'impatto indotto da eventuali polveri provenienti dal ciclo produttivo è stato eseguito una campagna di campionamenti presso le macchine a dimostrazione della compatibilità dell'attività con lo scenario ambientale esistente.
È stato verificato il rispetto dei limiti nei confronti dei lavoratori e dunque nei confronti delle prime aree sensibili circostanti.
Il decreto legislativo 81/2008 definisce come Valore Limite, il limite della concentrazione media, ponderata in funzione del tempo, di un agente cancerogeno o mutageno nell'aria, rilevabile entro la zona di respirazione di un lavoratore, in relazione a un periodo di riferimento determinato, stabilito nell'Allegato XLIII. Annualmente l'ACGIH propone ed aggiorna per numerose sostanze una lista di Valori Limite di Soglia (Threshold Limit Values, TLV). Tali limiti sono stati sviluppati come linee guida per assistere gli igienisti nel controllo delle esposizioni alle sostanze chimiche negli ambienti di lavoro e non per un utilizzo quale standard di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tale motivo l'ACGIH (American conference of governmental industrial hygienists) raccomanda che le concentrazioni aeree negli ambienti di lavoro siano mantenute al di sotto di 3 mg/m3 nel caso della frazione respirabile e sotto 10 mg/m3 nel caso della frazione inalabile fino a che uno specifico valore limite ponderale sia fissato per una particolare sostanza.
Pertanto, ***le emissioni diffuse in atmosfera estrapolate durante la fase di campionamento, hanno evidenziato il rispetto dei limiti di emissione, nel caso in esame le emissioni prodotte saranno contenute nell'ordine massimo di 0,4 mg/Nmc ovvero prossimi ai valori di fondo, pertanto non si ravvisa la necessità di procedere con presidi mitigatori quali sistema di bagnatura*** *In ogni caso la ditta intende procedere alla gestione di eventuali emissioni diffuse, considerando le tecniche di contenimento illustrate nel documento "Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018" che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, in modo da garantire il contenimento di eventuali polveri totali diffuse come di seguito indicato:*

Migliori tecnologie disponibili previste per prevenire l'inquinamento

Tipologia di macchina e/o impianto	Tecnica	Descrizione	BAT
✓ Pressa imballatrice orizzonatale; ✓ N. 1 Pressa scarrabile mobile; ✓ N. 1 Pressa Cesoia scarrabile ✓ N.1 Cesoia a coccodrillo; ✓ N. 1 pelacavi;	✓ Ridurre al minimo il numero di potenziali fonti di emissioni diffuse operative contemporaneamente ✓ Manutenzione ordinaria e straordinaria sulle macchine	✓ limitare l'altezza di caduta del materiale collocando lo stesso nel settore prossimo al posizionamento della macchina ✓ controllare regolarmente l'attrezzature di protezione quali porte di chiusura.	14

Per ciò che concerne l'aspetto acustico è stata effettuata una nuova valutazione previsionale di impatto acustico ambientale (Allegato 4) in cui i rilievi di rumore ambientali sono stati effettuati in data 14/06/23 nel Tempo di Riferimento diurno con le sorgenti di rumore individuate attive.
I risultati dei rilievi fonometrici hanno mostrano che i livelli di rumorosità misurati in prossimità della sorgente e presso lo spazio recettore più prossimo risultano inferiori rispettivamente ai valori limiti di emissione e di immissione associati alla classe acustica di appartenenza.
Tenuto conto di quanto sopra esposto, si conclude che il rumore derivante dallo stabilimento de "LA ECO AMBABILE di Eduardo Amabile" non ha impatto significativo sull'ambiente circostante, conformandosi ai limiti acustici previsti dalla normativa vigente.

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024
I riscontri inviati si ritengono esaustivi o quantomeno sufficienti

Richiesta n.20 Rivedere l'analisi degli impatti cumulativi, in quanto le conclusioni a cui si è giunti che il progetto sia di scarso impatto cumulativo non sono dettagliate in modo analitico per tutte le componenti ambientali potenzialmente interessate.

1° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023.

Al fine di evitare la frammentazione artificiosa dei progetti, il DM 52/2015 prevede il criterio del cumulo con altri progetti appartenenti alla stessa categoria progettuale e ricadente nel medesimo ambito territoriale entro il quale non possono essere esclusi impatti cumulati sulle diverse componenti ambientali.
Pertanto l'ambito territoriale investigato è rappresentato da:

1. ***una fascia di un chilometro per le opere lineari (500 metri dall'asse del tracciato);***
2. ***una fascia di un chilometro per opere areali (a partire dal perimetro esterno dell'area occupata dal progetto proposto).***

Dall'indagine condotta sul territorio non sono emerse attività esistenti caratterizzate da ***installazioni A.I.A.*** *distanti dal sito in esame bensì solo attività di gestione rifiuti in prossimità individuate nella tabella che segue:*
Il sito in esame si trova all'interno di una zona esclusivamente industriale in cui insistono altre attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

limitrofe come di seguito individuato:

Denominazione	Tipologia di attività svolta	Distanza dalla ditta
Tornitura Sud Iavarone & C. Sas	*Lavorazioni meccaniche su manufatti metallici*	*270 m*
Tra. Met srl	*Trattamenti termici su manufatti metallici*	*185 m*
Raucci infissi	*Vendita e riparazione profili infissi*	*180 m*
Mpm service Carrelli elevatori	*Vendita e assistenza carrelli elevatori*	*160 m*
Mego-Sud	*Vendita e assistenza estintori*	*140 m*
Caiazzo srl	*Impianto di recupero rifiuti non pericolosi*	*50 m*
Autodemolizioni Ciga Cars srl	*Centro di raccolta e recupero veicoli fuori uso*	*20 m*

Al fine di analizzare il cumulo degli effetti del progetto in esame, sono stati correlati gli impatti significativi del progetto con le possibili interazioni delle attività esistenti.

Effetto cumulo impatto componente acqua

L'impianto non comporterà impatti significativi sulla matrice acqua, in quanto saranno adottati tutti gli accorgimenti tecnici necessari ad intercettare le acque di prima pioggia ed ad abbattere il carico inquinante delle stesse (per i dettagli si rimanda agli elaborati progettuali presentati). Non è previsto l'utilizzo di acqua nel processo lavorativo. Per cui gli effetti sul consumo della risorsa idrica delle due attività non sono cumulabili.

Effetto cumulo impatto componente suolo e sottosuolo

L'avvio dell'impianto di gestione rifiuti, essendo anche esistente e già realizzato, non comporterà impatti significativi sulla matrice suolo in quanto non è previsto nel progetto la realizzazione di opere che possano influire sull'attuale articolazione altimetrica dell'area. Le operazioni di movimentazione e di trattamento dei rifiuti avverranno al livello dell'attuale piano campagna. I cumuli saranno stoccati in appositi spazi e in modo da garantire la stabilità degli stessi.

L'impermeabilizzazione dell'area di deposito rifiuti sarà raggiunta tramite una pavimentazione in cls al fine di allontanare le acque di dilavamento meteoriche e avviarle al trattamento. La realizzazione della pavimentazione in cls per le aree destinate al deposito dei rifiuti in ingresso, costituisce quindi un'opera di mitigazione ambientale volta all'abbattimento del rischio di contaminazione della falda sotterranea. Pertanto, sulla presente matrice ambientale, non si genereranno effetti cumulativi con l'attività svolte dagli altri impianti, anche perché l'impianto è realizzato in un area già antropizzata e dotata delle caratteristiche tecniche per lo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti, evitando quindi intervenire su porzioni di territorio "integre".

Effetto cumulo impatto componente rumore

Come si evince dalla valutazione di impatto acustico allegata al presente studio, l'attività in progetto non produrrà effetti cumulo con le attività limitrofe. Verrà comunque prevista una valutazione di impatto acustica una volta che l'impianto sarà autorizzato ed operativo.

Effetto cumulo impatto componente aria

E' stato verificato il rispetto dei limiti nei confronti dei lavoratori e dunque nei confronti delle prime aree sensibili circostanti. Considerando che le emissioni prodotte non si sconstano dai valori di fondo ambientale, si ritiene che l'attività in progetto non produrrà effetti cumulo con le attività limitrofe.

Effetto cumulo impatto visivo-paesaggistico

Non verranno realizzate opere e/o modifica dello stato dei luoghi autorizzato. Non si andrà ad incrementare in alcun modo l'eventuale impatto sulla componente visivo-paesaggistica, generabile dall'intero complesso produttivo.

Effetto cumulo impatto componete fauna e flora

L'ubicazione dell'impianto ricade in una zona a carattere specifico per attività produttive/industriali. Pertanto gli impatti generati dall'impianto non saranno apprezzabili, anzi, vista la qualità dell'attività inciderà meno di altre attività già presenti nelle vicinanze. Le localizzazioni su aree già adibite allo smaltimento dei rifiuti o ad esse limitrofe rappresentano un'opportunità significativa; tali aree, infatti, sono dotate di tutte le infrastrutture necessarie. La realizzazione degli impianti in tali aree consente economie di scala e rappresentare l'occasione per adeguare tecnologicamente la configurazione esistente riducendone gli impatti negativi e per potenziare i controlli ambientali.

Inoltre, come previsto dalla legge urbanistica regionale e dal Piano Regionale di Gestione dei rifiuti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

proprio tali aree sono quelle più idonee per l'insediamento di impianti di trattamento rifiuti. Per cui il sito in esame, in merito alla localizzazione dell'impianto risulta coerente con la normativa vigente nazionale e locale (pianificazione Regionale e Provinciale per la gestione dei rifiuti) speciali, relativamente a tutti gli aspetti strategico-funzionali previsti per gli impianti di recupero di rifiuti speciali. Tra l'altro occorre evidenziare che, il sito individuato per l'impianto in oggetto, ricade all'interno di un'attività già esistente e già autorizzata. Tale aspetto è stato ampiamente preso in considerazione all'interno dello SIA presentato ed anche nel presente elaborato, al fine di dimostrare l'assenza di effetti cumulabili sulle diverse componenti ambientali analizzate.

Potenziali impatti sull'ambiente e sulla salute umana derivanti da rischi di incidenti

Il progetto della Eco Amabile non prevede l'utilizzo di materie prime e rifiuti in quantità superiori a quelle indicate nell' allegato 1 parti 1 e 2, colonna 3 del decreto legislativo n.334/1999.

Localizzazione dei progetti

Il progetto della Eco Amabile non ricade in nessuna delle aree considerate sensibili in relazione alla capacità di carico dell'ambiente naturale, infatti, ***il progetto non rientra****:*

- *Zone costiere – come definite al paragrafo 4.3.2 dell'Allegato al Dm 30 marzo 2015;*
- *Zone montuose e forestali - come definite al paragrafo 4.3.3 dell'Allegato al Dm 30 marzo 2015;*
- *Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi delle norme regionali - come definite al paragrafo 4.3.4 dell'Allegato al Dm 30 marzo 2015;*
- *Zone protette speciali designate ai sensi delle direttive2009/147Ce e 92/43/Cee;*
- *Zone a forte densità demografica - Per zone a forte densità demografica si intendono i centri abitati come definiti dagli strumenti urbanistici comunali, posti all'interno dei territori comunali con popolazione di almeno 50.000 abitanti;*
- *Zone di importanza storica, culturale o archeologica - come definite al paragrafo 4.3.8 dell'Allegato al Dm 30 marzo 2015.*

Valutazione 1° Riscontro Proponente nella CdS del 26/02/2024 e seconda richiesta integrazioni

Si ritiene debba essere maggiormente argomentato l'effetto cumulo per le seguenti componenti ambientali:

- rumore,
- aria,
- salute umana (da rischi di incidenti),

in relazione all'aumento dei quantitativi e conseguente aumento del traffico veicolare indotto.

2° Riscontro Proponente con l'invio della documentazione con nota del 06/03/2024

Si rimanda a quanto esplicitato al punto 11 e al punto 18.

Valutazione 2° Riscontro Proponente

Il proponente rimanda i chiarimenti a quanto esplicitato ai punti 11 e 18. Il punto 11, però, si riferisce solo agli impatti idrici e agli sversamenti accidentali, mentre l'impatto sulla salute pubblica può essere determinato anche per altre componenti (come, ad esempio, le emissioni in atmosfera legate ad un incidente tipo incendio). Pertanto, la risposta non è esaustiva. Nel merito tecnico, si rimanda al parere di competenza dei Vigili del Fuoco; in relazione agli impatti sulle componenti ambientali, si procederà con apposita condizione ambientale.

Si ritiene di formulare la prescrizione 03 contenuta nel successivo paragrafo 3C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.C. Prescrizioni in merito agli effetti ambientali

Si ritiene necessario richiedere, in riferimento ai diversi impatti, le seguenti prescrizioni:

In riferimento agli impatti Ambiente idrico e suolo

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**02**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale** Componenti/fattori ambientali: ‣ **ambiente idrico** ‣ **suolo e sottosuolo**
4	Oggetto della condizione	Integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale nel seguente modo. Per la verifica della capacità della vasca di contenimento (attualmente 2 mc), effettuare ante operam il calcolo degli eventuali sversamenti (*worst case*), ipotizzare e stimare i *real case* e monitorare post operam i reali sversamenti in funzione dei dati raccolti durante la normale fase di esercizio (con cadenza annuale).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

In riferimento agli impatti Rumore, Aria e Clima, Salute Umana

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM e POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**03**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** Componenti/fattori ambientali: ‣ **rumore** ‣ **aria e clima** ‣ **salute umana** (derivanti da incendi)
4	Oggetto della condizione	Si chiede di adeguare / implementare l'attuale sistema di videosorveglianza in tempo reale, in maniera che lo stesso possa essere utilizzato anche con funzione di prevenzione di eventauli incendi.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

4.A. Sintesi del SIA

La prevenzione dell'inquinamento nell'azienda avverrà attraverso la gestione di tutte le emissioni con le migliori tecnologie disponibili.

Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Di seguito si effettuerà un confronto sistematico con le BAT di settore.

BAT	Descrizione	Applicabilità	Attuazione in progetto
1	Per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e applicare un sistema di gestione ambientale	SI	La ditta adotta un sistema di gestione integrato della qualità e gestione ambientale a norma della UNI EN ISO 9001 – 14001
2	Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva dell'impianto, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito. *a) predisporre e attuare procedure di pre - accettazione e caratterizzazione dei rifiuti* *b) predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti* *c) predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti* *d) istituire e attuare un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita* *e) garantire la segregazione dei rifiuti* *f) garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura* *g) cernita dei rifiuti solidi in ingresso*	SI	Generalmente applicata mediante l'attuazione delle procedure di controllo previste dall'allegato INT4-PROG.RIF
3	Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, la BAT consiste nell'istituire e mantenere, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi emissivi che comprendano le caratterisriche pertinenti di cui ai punti i, ii, iii	SI	Generalmente applicata mediante l'analisi dei flussi resa con la Valutazione Integrata ambientale
4	Al fine di ridurre il rischio ambientale associato al deposito dei rifiuti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.	SI	Generalmente applicata attraverso l'ubicazione ottimale del deposito temporaneo dei rifiuti su superfici coperte, l'ampiezza delle aree di stoccaggio infunzione dei quantitativi messi in riserva istantaneamente e la separazione fisica delle stesse attraverso compartimentazioni passive di tipo new jersey.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5	Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la BAT consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento	SI	Generalmente applicata attraverso operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti ad opera di personale competente.
6	Per quanto riguarda le emissioni nell'acqua identificate come rilevanti nell'inventario dei flussi di acque reflue (cfr. BAT 3), la BAT consiste nel monitorare i principali parametri di processo (ad esempio flusso, pH, temperatura, conduttività, BOD delle acque reflue) nei punti di uscita del trattamento finale, nel punto in cui le emissioni fuoriescono dall'installazione).	SI	Applicata attraverso una centralina posta a valle del trattamento chimico fisico
7	La BAT consiste nel monitorare le emissioni nell'acqua almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.	SI	Applicato. **Vedere tabella seguente**

Punto di emissione	**Sostanza parametro**	**Norma**	**Processi di trattamento**	**Frequenza minima di monitoraggio**	**Monitoraggio associato**	**Modalità di registrazione**
Pozzetto fiscale valle dei trattamenti depurativi	Indice degli idrocarburi Arsenico (As), cadmio (Cd), cromo (Cr), rame (Cu), nickel (Ni), piombo (Pb) e zinco (Zn) Manganese (Mn)	EN ISO 9377 - EN ISO 11885, EN ISO 17294-2, EN ISO 15586	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta al mese	BAT 20	Documenti informatici e fiscali a cura del responsabile ambientale
	Mercurio (Hg)	EN ISO 17852, EN ISO 12846				
	PF OA PF OS	Nessuna norma EN disponibile	Tutti i trattamenti dei rifiuti	Una volta ogni sei mesi		
	Tutti i Parametri specificati nella Tab. 3 – Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. n. 152/06 per scarico in pubblica fognatura	APAT CNR IRSA2060 man 29 2003	Tutti i trattamenti dei rifiuti	Una volta ogni sei mesi		

fonte: http://burc.regione.campania.it

8	La BAT consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.	NO	Nel progetto non sono previste emissioni convogliate.
9	La BAT consiste nel monitorare le emissioni diffuse di composti organici nell'atmosfera derivanti dalla rigenerazione di solventi esausti, dalla decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti POP, e dal trattamento fisico-chimico di solventi per il recupero del loro potere calorifico, almeno una volta l'anno, utilizzando una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	NO	Non soggetto al progetto in esame.
10	La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori.	NO	Non soggetto al progetto in esame.
11	La BAT consiste nel monitorare, almeno una volta all'anno, il consumo annuo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue.	SI	Applicazione prevista attraverso l'attuazione del sistema di gestione integrato della qualità e gestione ambientale a norma della UNI EN ISO 9001 – 14001
12	Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori.	NO	Non soggetto al progetto in esame.
13	Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche.	NO	Non soggetto al progetto in esame.
14	Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera - in particolare di polveri, composti organici e odori - o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.	SI	Non soggetto al progetto in esame.
15	La BAT consiste nel ricorrere alla combustione in torcia (flaring) esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie.	NO	Non soggetto al progetto in esame.
16	Per ridurre le emissioni nell'atmosfera provenienti dalla combustione in torcia.	NO	Non soggetto al progetto in esame.
17	Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore e delle vibrazioni.	NO	Non applicabile, in quanto l'applicabilità è limitata ai casi in cui la presenza di vibrazioni o rumori molesti presso recettori "sensibili" sia comprovata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18	Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	SI	**Vedere tabella seguente (presente nella BAT)**
19	Al fine di ottimizzare il consumo di acqua, ridurre il volume di acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.	SI	**Vedere tabella seguente (presente nella BAT)**
20	Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.	SI	**Vedere tabella seguente.**

Tecnica (1)		**Inquinanti tipicamente interessati**	**Applicabilità**
a	Equalizzazione	Tutti gli inquinanti	(SI) Generalmente applicabile
b	Neutralizzazione	Acidi, alcali	(SI) Generalmente applicabile
c	Separazione fisica	Solidi grossolani, solidi sospesi, olio/grasso	(SI) Generalmente applicabile
d	Adsorbimento	Inquinanti inibitori o non-biodegradabili di- sciolti adsorbibili, ad esempio idrocarburi, mercurio, AOX	(SI)
e	Distillazione/rettificazione	Inquinanti inibitori o non-biodegradabili di- sciolti distillabili, ad esempio alcuni solventi	(NO)
f	Precipitazione	Inquinanti inibitori o non-biodegradabili di- sciolti precipitabili, ad esempio metalli, fo- sforo	(SI)
g	Ossidazione chimica	Inquinanti inibitori o non-biodegradabili di- sciolti ossidabili, ad esempio nitriti, cianuro	(NO)

Livelli di emissione associati alle BAT (BAT-AEL) per gli scarichi diretti in un corpo idrico ricevente

Sostanza	**BAT-AEL(1)**	**Processo di trattamento dei rifiuti ai quali si applica il BAT-AEL**
Carbonio organico totale (TOC)	10-60 mg/l	—Tutti i trattamenti dei rifiuti eccetto i trattamenti dei rifiuti liquidi a base acquosa
Domanda chimica di ossigeno (COD)	30-180 mg/l	—Tutti i trattamenti dei rifiuti eccetto i trattamenti dei rifiuti liquidi a base acquosa
Solidi sospesi totali (TSS)	5-60 mg/l	— Tutti i trattamenti dei rifiuti
Indice degli idrocarburi (HOI)	0,5-10 mg/l	— Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici
Arsenico, espresso come As	0,01-0,05 mg/l	— Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cadmio, espresso come Cd	0,01-0,05 mg/l	
Cromo, espresso come Cr	0,01-0,05 mg/l	
Rame, espresso come Cu	0,05-0,5 mg/l	
Piombo, espresso come Pb	0,05-0,1 mg/l	
Nichel, espresso come Ni	0,05-0,5 mg/l	
Mercurio, espresso come Hg	0,5–5 µg/l	
Zinco, espresso come Zn	0,1-1 mg/l	

21	Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito, nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente (cfr. BAT 1).	SI	**Vedere tabella seguente.**

Tecnica		**Descrizione**	**Applicabilità**
a	Misure di protezione	Le misure comprendono: — protezione dell'impianto da atti vandalici, — accessibilità e operabilità delle apparecchiature di controllo pertinenti in situazioni di emergenza.	(SI) Generalmente applicabile
b	Gestione delle emissioni da inconvenienti/incidenti	Sono istituite procedure e disposizioni tecniche (in termini di possibile contenimento) per gestire le emissioni da inconvenienti/incidenti, quali le emissioni da sversamenti, derivanti dall'acqua utilizzata per l'estinzione di incendi o da valvole di sicurezza.	(SI) Generalmente applicabile
c	Registrazione e sistema di valutazione degli inconvenienti/incidenti	Le tecniche comprendono: — un registro/diario di tutti gli incidenti, gli inconvenienti, le modifiche alle procedure e i risultati delle ispezioni, — le procedure per individuare, rispondere e trarre	(SI) Generalmente applicabile

22	Ai fini dell'utilizzo efficiente dei materiali, la BAT consiste nel sostituire i materiali con rifiuti.	NO	Non soggetto al progetto in esame.
23	Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche indicate di seguito.	SI	**Vedere tabella seguente.**

Tecnica		**Descrizione**	**Applicabilità**
a	Piano di efficienza energetica	Nel piano di efficienza energetica si definisce e si calcola il consumo specifico di energia della (o delle) attività, stabilendo indicatori chiave di prestazione su base annua e pianificando obiettivi periodici di miglioramento e relative azioni. Il piano è adeguato alle specificità del trattamento dei rifiuti in termini di processi svolti, flussi di rifiuti trattati ecc.	(SI) Generalmente applicabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

b	Registro del bilancio energetico	Nel registro del bilancio energetico si riportano il consumo e la produzione di energia suddivisi per tipo di fonte (ossia energia elettrica, gas, combustibili liquidi convenzionali, combustibili solidi convenzionali e rifiuti). I dati comprendono: i) informazioni sul consumo di energia in termini di energia erogata; ii) informazioni sull'energia esportata dall'installazione; iii) informazioni sui flussi di energia (ad esempio, diagrammi di Sankey o bilanci energetici) che indichino il modo in cui l'energia è usata nel processo. Il registro del bilancio energetico è adeguato alle specificità del tratta- mento dei rifiuti in termini di processi svolti, flussi di rifiuti trattati ecc.	(SI) Generalmente applicabile

24	Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nel riutilizzare al massimo gli imballaggi, nell'ambito del piano di gestione dei residui (cfr. BAT 1).	SI	Gli imballaggi (fusti, contenitori, IBC, pallet ecc.), quando sono in buone condizioni e sufficientemente puliti, sono riutilizzati per collocarvi rifiuti, a seguito di un controllo di compatibilità con le sostanze precedentemente contenute.
25	Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera di polveri e metalli inglobati nel particolato, PCDD/F e PCB diossina-simili, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	NO	Non soggetto al progetto in esame.
26	Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva e prevenire le emissioni dovute a inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14 g e tutte le specifiche tecniche.	NO	Non applicata al progetto in esame
27	Al fine di prevenire le deflagrazioni e ridurre le emissioni in caso di deflagrazione, la BAT consiste nell'applicare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate.	NO	Non applicata al progetto in esame
28	Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT consiste nel mantenere stabile l'alimentazione del frantumatore.	NO	Non applicata al progetto in esame
29	Al fine di prevenire le emissioni di composti organici nell'atmosfera o, se ciò non è possibile, di ridurle, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d, la BAT 14 h e nell'utilizzare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito.	NO	Non applicata al progetto in esame
30	Per prevenire le emissioni dovute alle esplosioni che si verificano durante il trattamento di RAEE contenenti VFC e/o VHC la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche seguenti.	NO	Non applicata al progetto in esame
31	Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o	NO	Non applicata al progetto in esame

fonte: http://burc.regione.campania.it

	una combinazione delle tecniche indicate di seguito.		
32	Al fine di ridurre le emissioni di mercurio nell'atmosfera, la BAT consiste nel raccogliere le emissioni di mercurio alla fonte, inviarle al sistema di abbattimento e monitorarle adeguatamente.	NO	Non applicata al progetto in esame
33	Per ridurre le emissioni di odori e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel selezionare i rifiuti in ingresso	NO	Non applicata al progetto in esame
34	Per ridurre le emissioni convogliate nell'atmosfera di polveri, composti organici e composti odorigeni, incluso H2S e NH3, la BAT consiste nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	NO	Non applicata al progetto in esame
35	AI fine di ridurre la produzione di acque reflue e l'utilizzo d'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche di seguito indicate.	NO	Non applicata al progetto in esame
36	Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti	NO	Non applicata al progetto in esame
37	Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti	NO	Non applicata al progetto in esame
38	Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti	NO	Non applicata al progetto in esame
39	Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti	NO	Non applicata al progetto in esame
40	Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti	NO	Non applicata al progetto in esame

4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Con riferimento alla prevenzione dell'inquinamento saranno utilizzate le migliori tecnologie disponibili. Per cui, non si hanno osservazioni da avanzare.

4.C. Prescrizioni alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Non si ritiene di formulare alcuna prescrizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

5.A. Sintesi del SIA

Il progetto della ditta LA ECO AMABILE DI EDUARDO AMABILE non prevede la realizzazione di opere e manufatti, non prevede ampliamento di superficie e dunque consumo di suolo; pertanto, non ci sarà nessuna fase di cantierizzazione.
Il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), in fase di esercizio, delle componenti ambientali connesse all'attività di esercitata dalla ditta LA ECO AMABILE DI EDUARDO AMABILE avente impianto di recupero in Portico di Caserta (CE) Zona Industriale ASI alla via Giovanni Falcone, è stato redatto ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento", in conformità alle indicazioni delle linee guida "Sistemi di monitoraggio" emanate con D.M. 31 gennaio 2005 ed alle linee guida APAT 2007.
Il Piano di Monitoraggio e Controllo, di seguito indicato con l'acronimo PMC, ha la finalità di verificare ed assicurare la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione.
Il presente progetto definisce:

- I tempi, le modalità di monitoraggio e controllo e le metodologie di misura delle componenti ambientali significative connesse con il processo di produzione;
- I controlli periodici e la manutenzione/taratura programmata dei macchinari/dispositivi di misurazione per assicurarne la funzionalità e l'efficienza;
- La documentazione di controllo e di registrazione.

❖ **Consumi Risorse Idriche**

Tipologia	Fase di utilizzo	Punto di misura	Utilizzo (es. igienico sanitario, industriale, etc)	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Acqua da acquedotto	Esclusivo utilizzo civile	Contatore acquedotto	Utilizzo igienico-sanitario	Lettura contatore mensile	mc	Documenti informatici e fiscali a cura del responsabile ambientale

Il controllo avviene secondo quanto previsto dal D. LGS 31/2001 e smi ed anche i metodi alitici e di campionamento sono quelli riportati nel testo normativo.

❖ **Consumi risorse elettriche**

Descrizione	Fase di utilizzo	Punto di misura	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
energia elettrica	linee di produzione e servizi generali	contatore centrale	alimentazione linee di produzione e dei servizi generali	lettura dei contatori mensile	kwh	Documenti informatici e fiscali a cura del responsabile ambientale

fonte: http://burc.regione.campania.it

❖ **Consumi combustibile**

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. tenore di zolfo)	Metodo di misura	Unità di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Gasolio	Autotrazione automezzi	Liquido	NA	Liquido erogatore	litri / mese	Documenti informatici e fiscali a cura del responsabile ambientale

❖ **Emissioni in Aria**

Nel ciclo produttivo sono previste operazioni di trattamento meccanico a freddo, a moto lento e discontinuo eseguite mediante presse e cesoie. Non si prevedono emissioni in atmosfera significative in quanto tale attività rientra nell'elenco riportato alla Parte prima dell'Allegato IV alla Parte V, di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., "art. 272 comma 1 - Impianti e attività in deroga. Tali attività rientrano anche nell'elenco "A" della delibera della regione Campania 286/2001 e sono classificate come "Attività ad Inquinamento Atmosferico Poco Significativo".

❖ **Emissioni in acqua**

Punto di emissione	Provenienza	Parametri	Temperatura	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Impianto di trattamento disoleatorio + chimico fisico	Acque di prima pioggia del piazzale destinato allo stoccaggio e lavorazione dei rottami ferrosi	Parametri specificati nella Tab. 3 – Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. n. 152/06 per scarico in corpo idrico superficiale	Ambiente	BAT 7	Documenti informatici e fiscali a cura del responsabile ambientale

❖ **Rumore**

La società svolge attività di stoccaggio (messa in riserva), cernita e recupero (R4) di rifiuti. I materiali movimentati sono essenzialmente metalli ferrosi e non, e di natura elettronica. Le attività aziendali si configurano quindi come attività di scarico e movimentazione dei materiali metallici e lavorazione mediante cesoiatura e pressatura dei rottami. L'impianto è operativo dal lunedì al venerdì con un unico turno di lavoro giornaliero, dalle 8:00 alle 17:00.

Proposta di monitoraggio ambientale:

Postazione di controllo	Classe acustica comunale	Frequenza di controllo	N° punti di rilevo	Limiti emissive rispetto al PZA comuale	u.m.	Modalità di registrazione e trasmissione
Confini perimetrali dell'impianto	**Classe VI - Aree esclusivamente industriali**	Biennale	7	70	Db	Registro cartaceo e informatico trasmissione cartaceo ed informatica

fonte: http://burc.regione.campania.it

❖ Rifiuti

Nella fase di accettazione dei rifiuti in ingresso in impianto si procederà con le seguenti attività:

N°	CONTROLLO IN ACCETTAZIONE DEL RIFIUTO	FREQUENZA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE
1	Controllo completezza ed esattezza dei dati riportati sul Formulario rifiuti	ad ogni scarico	Registrazione su registro di carico/scarico rifiuti
2	Verifica congruenza targhe autorizzate provvedimento di iscrizione del trasportatore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali	ad ogni scarico	
3	Verifica scadenza del provvedimento di iscrizione del trasportatore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali	ad ogni scarico	
4	Verifica Codice Cer indicato sul Fir con provvedimento di iscrizione del trasportatore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali facendo attenzione alle categorie di iscrizioni possedute (Cat.1 (urbani, Cer 20….); Cat. 4 (non pericolosi); Cat. 5 (pericolosi)	ad ogni scarico	
5	Verifica eventuale assoggettamento alla disciplina ADR per talune tipologie di rifiuti pericolosi e acquisisci licenza	ad ogni scarico	
6	Verifica la congruenza di omologa del Codice Cer con quanto dichiarato sul Formulario rifiuti. Se vi è contemporaneità di più rifiuti all'interno dello stesso carico, verificare e acquisire tutti i Fir per ogni singolo codice Cer e verificare la separazione degli stessi onde evitare miscelazione dei rifiuti.	ad ogni scarico	Registrazione su registro di carico/scarico rifiuti
7	Per i codici Cer pericolosi acquisire le analisi al fine di determinare eventuali classi di pericolo	ad ogni scarico	
8	Per i rifiuti appartenenti alla categoria dei rottami, effettuare il controllo radiometrico su ogni carico	ad ogni scarico	

Nella fase di conferimento in uscita dei rifiuti prodotti si procederà con le seguenti attività:

Attività	Rifiuti controllati	Metodo di smaltimento	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione
Produzione rifiuto	Tutti i rifiuti prodotti	Avvio ad impianti autorizzati	Classificazione rifiuto	Registro di carico/scarico rifiuti

❖ Classificazione merceologica rifiuti

I rifiuti vengono caratterizzati secondo quanto prevede la normativa in base alla loro natura e con frequenza annuale. In aggiunta si hanno controlli sui rifiuti ogni volta che si ritiene possano esservi stati mutamenti nella loro natura. Generalmente trattandosi di rifiuti a matrice prevalentemente inorganica si vanno a determinare soprattutto le specie metalliche (Metalli (Al,Fe,Mn,Zn.Cu,Cd,Pb,Cr,Ni,As,Hg).
La caratterizzazione avviene secondo i metodi previsti dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

❖ Suolo e sottosuolo

La ditta manterrà in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni esterna. Inoltre, la ditta verificherà lo stato della pavimentazione impermeabile sia interno ai capannoni che esterno, effettuando laddove danneggiato la riparazione del materiale impermeabile. Le operazioni di carico, scarico e movimentazione saranno condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché.
La ditta in ogni caso segnalerà tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

Attività di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Verifica a tenuta delle vasche interrate e verifica integrità pavimentazione industrial mediante ditte specializzate	Biennale	Registro cartaceo e informatico trasmissione cartaceo ed informatica

❖ Manutenzione macchine e attrezzature

La ditta effettuerà i seguenti controllo cadenzati:

Manutenzione e controlli della funzionalità dei macchinari e attrezzature	Monitoraggio annuale e/o secondo le cadenze previste dai manuali operativi
Pulizia/manutenzione dei manufatti/sistemi di sedimentazione e disoleazione e della rete delle acque meteoriche di dilavamento	Semestrale

❖ Gestione e comunicazione dei risultati del monitoraggio

La ditta "La Eco Amabile di Eduardo Amabile" si impegna a conservare su idoneo supporto informatico/registro tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per il periodo stabilito dall'Autorizzazione.
I risultati del presente piano di monitoraggio saranno comunicati con frequenza annuale entro le tempistiche che saranno stabilite dall'Autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione. Inoltre, il gestore trasmetterà una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione di cui il presente Piano è parte integrante.
Tutti i risultati del monitoraggio saranno resi disponibili in ogni momento alle Autorità Competenti per eventuali attività di controllo.

❖ Responsabilità nell'esecuzione del piano

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente piano.

Soggetto	Mansione/controllo
Signor EDUARDO AMABILE	Legale rappresentante

❖ Manutenzione e Calibrazione

Tutta la strumentazione utilizzata per l'effettuazione di monitoraggi e misurazioni sarà sottoposta a taratura ad opera ditte specializzate secondo le modalità e frequenze previste dai manuali di uso e manutenzione degli stessi. In particolare, si farà uso preferibilmente di laboratori accreditati ACCREDIA; laddove ciò non sarà possibile verrà richiesto al fornitore evidenza documentale dello stato di corretta taratura della

fonte: http://burc.regione.campania.it

strumentazione utilizzata. Per la strumentazione interna, un elenco esaustivo della strumentazione sottoposta a taratura è contenuto all'interno del Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008.

5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

Il PMA appare sufficiente. Inoltre, per le seguenti componenti non si hanno osservazioni da avanzare:

- **Consumi Risorse Idriche**
- **Consumi risorse elettriche**
- **Consumi combustibile**
- **Emissioni in Aria**
- **Emissioni in acqua**
- **Rumore**
- **Rifiuti**
- **Suolo e sottosuolo**
- **Manutenzione macchine e attrezzature**
- **Gestione e comunicazione dei risultati del monitoraggio**
- **Responsabilità nell'esecuzione del piano**
- **Manutenzione e Calibrazione**

5.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio

Non si ritiene di formulare alcuna prescrizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. CONCLUSIONI

Premesso che:

- con nota del 09/05/2023, acquisita al prot. reg. n. 239475, la Società proponente Eco Amabile di Eduardo Amabile S.r.l. ha trasmesso la documentazione amministrativa e progettuale per richiedere il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. reg. n. 377932 del 26/07/2023 si è dato avvio al procedimento ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e si è data comunicazione della pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del medesimo D.Lgs. - in data 26/09/2022 - relativo alla procedura in oggetto;
- con nota prot. PG/2023/0453435 del 25/09/2023, al fine dell'espletamento di una esaustiva istruttoria è stata evidenziata la necessità di chiedere approfondimenti tecnici, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota acquisita al prot. reg. n. PG/2023/508143 del 24/10/2023 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste;
- con riferimento alle richieste di chiarimenti avanzate nel corso della seduta di Conferenza di servizi del 14/02/2024, il proponente ha trasmesso i relativi riscontri con nota del 06/03/2024,

Considerato che:

- il progetto riguarda modifiche ad un impianto di gestione rifiuti già esistente ed autorizzato;
- la modifica progettuale proposta consiste nell'ampliamento dello stoccaggio istantaneo dei rifiuti pericolosi al di sopra delle 50 t con conseguente ampliamento dei quantitativi totali gestiti;
- il progetto sorge nella Zona Industriale del comune di Portico di Caserta (CE) e si sviluppa su di un'area, complessiva di pertinenze esistente, di circa 3.500 mq censita catastalmente al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 4, P.lla 5370 (ex 5273), in zona D2 omogenea produttiva e, pertanto, urbanisticamente idonea;
- lo stabilimento sorge in un'area con destinazione acustica classificata come: "Classe VI - Aree esclusivamente industriali", interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi;
- l'area non è interessata da Siti delle Rete Natura 2000 secondo quanto indicato dal DPR n. 357 del 08/09/1997 e ss.mm.ii.;
- l'impianto non ricade in aree a pericolosità idraulica, né in aree a rischio idraulico e nemmeno in aree a pericolosità relativa (suscettibilità) da frana;
- l'intervento non riguarda aree ascrivibili a parchi naturali regionali, naturali statali, riserve regionali e statali, oasi di protezione, interessa la zona oggetto di intervento;
- lo Studio di Impatto Ambientale, con le successive modifiche e integrazioni, contiene una descrizione qualitativa della tipologia delle opere, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;
- in fase di esercizio, le operazioni di recupero che si intendono svolgere rientrano tra quelle previste dall'Allegato C alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; gli impatti in fase di esercizio sono principalmente quelli riferibili alla movimentazione dei materiali (in entrata ed uscita), con il relativo traffico indotto e alla gestione dello stoccaggio delle batterie esauste. Le misure di mitigazione previste, tuttavia, possono essere valutate come idonee a contenerli ed il Piano di Monitoraggio proposto, unitamente alle condizioni ambientali aggiunte, possono garantirne la misura ed il controllo durante lo svolgimento delle attività produttive;
- gli impatti cumulativi possono essere considerati compatibili con l'area individuata per la realizzazione dell'impianto;

Preso atto che:

- il proponente è già in possesso di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/2006 giusto Decreto Dirigenziale n. 113 del 02/08/2022 e ss.mm.ii.;
- le richieste relative ai diagrammi di flusso del processo produttivo sono state opportunamente valutate per la formazione del parere AIA;
- l'impianto, già esistente, è ubicato in ambito urbano e la zona non interessa parchi ed aree protette, ma è urbanisticamente idonea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla luce di quanto sopra rappresentato si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**01**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Monitoraggio** Componenti/fattori ambientali: ‣ **salute umana**
4	Oggetto della condizione	Dovrà essere integrato in Piano di Monitoraggio Ambientale, prevendendo anche l'implementazione di un registro che riporti, con cadenza mensile, l'eventuale accadimento di incidenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**02**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale** Componenti/fattori ambientali: ‣ **ambiente idrico** ‣ **suolo e sottosuolo**
4	Oggetto della condizione	Integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale nel seguente modo. Per la verifica della capacità della vasca di contenimento (attualmente 2 mc), effettuare ante operam il calcolo degli eventuali sversamenti (*worst case*), ipotizzare e stimare i *real case* e monitorare post operam i reali sversamenti in funzione dei dati raccolti durante la normale fase di esercizio (con cadenza annuale).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM e POST-OPERAM (fase di esercizio)**

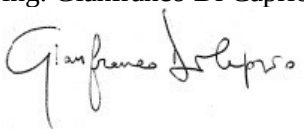
fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
2	Numero Condizione	**03**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** Componenti/fattori ambientali: ‣ **rumore** ‣ **aria e clima** ‣ **salute umana** (derivanti da incendi)
4	Oggetto della condizione	Si chiede di adeguare / implementare l'attuale sistema di videosorveglianza in tempo reale, in maniera che lo stesso possa essere utilizzato anche con funzione di prevenzione di eventauli incendi.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

La presente istruttoria tecnica è redatta in conformità al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria. Si compone di n. 45 pagine.

Napoli, 18 aprile 2024

L'istruttore VIA:
ing. Gianfranco Di Caprio



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 125 del 29/05/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. INERENTE AL PROGETTO DENOMINATO "RISANAMENTO IDROGEOLOGICO DEL FOSSO CAVONE IN TERRITORIO DEL COMUNE DI ROTONDI (AV) - INTERVENTO N. 29 DELLA DELIBERA N.8/2012 CIPE DEL 20/01/2012 COD. ISTAT 59 DELL'ALLEGATO 1 ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MATTM E REGIONE CAMPANIA" PROPONENTE: AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - CUP 9546.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali;

c. l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze,pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

d. l'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

e. la procedura dettagliata concernente il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta negli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28.12.2021;

f. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali; il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Responsabile del citato Ufficio Speciale;

g. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO CHE

a. con istanza acquisita al prot. regionale n. 539298 del 03/11/2022, cui è stato assegnato il CUP 9546, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con sede in V.le Lincoln – Ex Area Saint Gobain – 81100 Caserta, ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, integrata con la VIncA – valutazione appropriata nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "Risanamento Idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV) Intervento n. 29 della Delibera n.8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod. Istat 59 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania".

b. l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi del 17/05/2024, che allegato (Allegato A) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

c. la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA e seguendo il percorso CONSULTAZIONE FASCICOLI – PAUR – CUP 9546

DATO ATTO CHE

a. il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi degli Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in regione Campania approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28 dicembre 2021;

b. il comma 7 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 dispone che "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

c. con nota n. 589729 del 05/12/2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14-ter della L. 241/1990;

d. Con nota prot. n. 26649 del 16/01/2024 l'US 601200 richiede partecipazione ai lavori della Conferenza alla Comunità Montana Partenio - Vallo di Lauro in quanto l'Ente proponente ha segnalato la necessità di acquisire il parere della Comunità Montana ai fini dell'Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico R.D. n. 3267/23 e DPR n. 616/77 non richiesto inizialmente con l'istanza.

e. La conferenza di Servizi si è svolta in 6 sedute, nelle seguenti date:
   - 7 febbraio 2024
   - 11 marzo 2024
   - 8 aprile 2024
   - 18 Aprile 2024
   - 6 maggio 2024
   - 17 maggio 2024

RILEVATO CHE nel corso del procedimento e in sede di Conferenza di Servizi, come risultante dal relativo Rapporto Finale (allegato A):

1. sono stati acquisite le determinazioni e emanati i provvedimenti di seguito riportati:
   - nota prot. n. 476 del 09/04/2024 del Parco Regionale del Partenio - Sentito ai fini della Valutazione di Incidenza
   - nota prot. n. 7121 del 20/03/2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino;
   - nota prot. n. 1835 dell'08/04/2024 della Comunità Montana "Partenio – Vallo di Lauro"
   - nota prot. n. 22139 dell'08/04/2024 dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino
   - nota prot. n. 0197257 del 18/04/2024della UOD 50.18.03 della Regione Campania Genio Civile di Avellino Decreto Dirigenziale n. 109 del 08/05/2023
   - Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza dello US 601200 della Regione Campania - D.D. n. 109 del 08/05/2024
   - Permesso a costruire n. 2/2024, prot. gen. n.3454 del 10/05/2024 del Comune di Rotondi

2. ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L. 241/90, sulla scorta della mancata partecipazione alla Conferenza di Servizi, sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli senza condizioni:
   - Provincia di Avellino
   - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino
   - Comunità Montana "Partenio – Vallo di Lauro"

   in merito ai pareri della Soprintendenza e della Comunità Montana, pervenuti in forma scritta, il proponente si è impegnato a dare seguito alle indicazioni e prescrizioni di tali Enti, che non hanno potuto garantire la propria presenza in Conferenza dei Servizi.

3. sono stati espressi i pareri univoci e vincolanti favorevoli con prescrizioni/condizioni da parte dei seguenti soggetti:
   a. Rappresentante Unico della Regione Campania
   b. Responsabile del Comune di Rotondi

4. sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri e provvedimenti acquisiti il Responsabile del Procedimento, per tutto quanto rappresentato nel Rapporto Finale, ha concluso con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. con le condizioni ambientali, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti richiamati nel Rapporto Finale e gli impegni assunti in Conferenza;

5. successivamente al PAUR dovranno essere acquisiti i seguenti titoli per i quali sono di applicazione i termini di cui al co. 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006
   - Autorizzazione sismica di cui all'art. 94 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (competente UOD 501803 Genio Civile Avellino della Regione Campania)
   - Autorizzazione e concessione idraulica (competente UOD 501803 Genio Civile Avellino della Regione Campania)
   - Demanializzazione di aree (competente Agenzia del Demanio di Avellino).

RITENUTO di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. per il progetto denominato "*Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV) - Intervento n. 29 della Delibera n.8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod. Istat 59 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania"*. Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 613/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022

alla stregua della conclusione della Conferenza di Servizi

DECRETA

1. di rilasciare ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 in favore dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con sede in V.le Lincoln – Ex Area Saint Gobain – 81100 Caserta, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato "*Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV) - Intervento n. 29 della Delibera n.8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod. Istat 59 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania"* che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale (Allegato A);

2. di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi con allegati (**Allegato A**)

3. di disporre che il proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti e nei pronunciamenti allegati al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa Autorità proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli;

4. di dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA e seguendo il percorso CONSULTAZIONE FASCICOLI – PAUR – CUP 9546

5. di dare evidenza, altresì, che:
   a) ai sensi dei commi 7 bis e 9 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia; le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
   b) ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";
   c) di stabilire che antecedentemente alla realizzazione dell'impianto in progetto dovranno essere acquisiti:
      - Autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;
      - Autorizzazione e concessione idraulica;
      - Demanializzazione delle aree interessate;
   d) la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA (percorso CONSULTAZIONE FASCICOLI – PAUR – CUP 9546)

7. di comunicare con PEC, ai fini della notifica, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento nonché al Gruppo Carabinieri Forestali competenti per territorio per le attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997 l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all'indirizzo: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA e seguendo il percorso CONSULTAZIONE FASCICOLI – PAUR – CUP 9546

8. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica

Avv. Simona Brancaccio

ALLEGATO A

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO SPECIALE 601200 – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: **CUP 9546 –** Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006

Progetto: risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV) - Intervento n. 29 della Delibera n.8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod. Istat 59 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania

Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Resoconto della quinta riunione di lavoro del 17.05.2024

Il giorno 17 Maggio 2024, alle ore 11:05 in modalità videoconferenza, si svolge la quinta seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90 indetta con nota n. 589729 del 05/12/2023, allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste.
Si rappresenta che la seduta di CdS potrà essere registrata in modalità audio – video per esigenze connesse alla verbalizzazione.

La quinta seduta è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. discussioni eventuali osservazioni pervenute;
2. acquisizione titoli rilasciati dagli Enti
3. approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti collegati in videoconferenza:

- avv. Simona Brancaccio, Dirigente dell'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania;
- dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionario dello dell'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento;
- dott.ssa Stefania Coraggio, funzionario dell'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;
- Dott. Giovanni Galietta, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale (delegato con nota prot. n. 3707 del 06/02/2024) con il supporto dell'ing. Ferrara e dell'ing. Montella;
- Arch. Francesco Carlo Fucci, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Rotondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risultano assenti:

UOD 501803 Genio Civile di Avellino
Ente Parco Regionale del Partenio
ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino
ARPAC Direzione generale
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno ed Avellino
Regione Campania - 50 07 22 - UOD Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa
Asl Avellino
Comunità Montana Partenio Vallo di Lauro

Alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., la dott.ssa Gemma D'Aniello responsabile del procedimento ribadisce l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che la riguardino in relazione al procedimento in argomento. Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla seduta della CdS.

La dott.ssa D'Aniello dà atto del fatto che, entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. reg n. 229104 del 08.05.2024 dell'US *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, in ossequio a quanto concordato dai partecipanti alla riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 6/05/2024, non è pervenuta agli atti del medesimo US alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del verbale di detta riunione e che pertanto, il verbale della quarta riunione si intende letto confermato e approvato da tutti i partecipanti.

In relazione al primo punto all'ordine del giorno, la dott.ssa D'Aniello dà atto del fatto che la Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale non ha formulato, entro i 10 giorni previsti, osservazioni ai pareri relativi alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto in argomento.

Nel ricordare che:

- la conferenza di servizi costituisce un modulo procedimentale di accelerazione e coordinamento di casi complessi, e non un organo collegiale, vale a dire decidente in luogo delle amministrazioni convocate; pertanto, tale modalità di svolgimento dell'azione amministrativa presuppone e conserva integri i poteri e le competenze delle amministrazioni partecipanti, alle quali restano imputati gli atti e le volontà espresse nel corso della conferenza;
- restano ferme le responsabilità delle singole amministrazioni, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, per l'assenso reso in Conferenza, ancorché acquisito in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14ter, comma 7 della L. 241/1990
- la presente Conferenza è indetta ai sensi della D.G.R. 613/2021 che ha approvato l'adeguamento degli indirizzi regionali in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative. In particolare, il paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" dei sopracitati Indirizzi Regionali, tra l'altro, prevede:
  I "titoli" (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento) devono essere rilasciati in Conferenza e sono costituiti dalle determinazioni dei soggetti a tanto competenti. Tali "titoli" dovranno contenere, le prescrizioni e le condizioni specifiche per il progetto, tutte le condizioni e le specifiche generali previste dalle norme di settore, compresi gli eventuali termini temporali della durata dell'efficacia del "titolo" a cui fa riferimento la determinazione, ove necessarie. Pertanto, sulla scorta delle indicazioni fornite per lo svolgimento della Conferenza di Servizi:
  nella penultima seduta gli Enti, le Amministrazioni e i Rappresentanti Unici esprimeranno le determinazioni rispetto al "titoli" di propria competenza, complete di eventuali prescrizioni e condizioni specifiche per il progetto, ai fini della conclusione provvisoria della Conferenza e della predisposizione della bozza di Rapporto finale; i soggetti competenti ai "titoli" per i quali ricorrono le condizioni di cui al

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 indicheranno in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa ove pertinente, per il rilascio del titolo definitivo successivamente al PAUR;
nell'ultima seduta gli Enti, le Amministrazioni e i Rappresentanti Unici pongono agli atti i "titoli" rilasciati di propria competenza, completi, oltre che delle prescrizioni e condizioni specifiche per il progetto, di tutte le condizioni e le specifiche generali, compresi gli eventuali termini temporali della durata dell'efficacia del "titolo" a cui fa riferimento la determinazione, previste dalle norme di settore ai fini della conclusione definitiva della Conferenza e della predisposizione del Rapporto finale. I soggetti competenti al rilascio dei "titoli" per i quali ricorrono le condizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 confermeranno in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa ove pertinente, per il rilascio del titolo definitivo successivamente al PAUR.

il Responsabile del Procedimento passa a trattare il secondo punto all'ordine del giorno "acquisizione titoli rilasciati dagli Enti" richiamando i pronunciamenti pervenuti a seguito della quinta seduta della Conferenza di Servizi.

- Decreto Dirigenziale n. 109 del 08/05/2023: Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza dello US 601200 della Regione Campania (Allegato 7)
- Permesso a costruire n. 2/2024, prot. gen. n.3454 del 10/05/2024 del Comune di Rotondi (Allegato 8)

La dott.ssa D'Aniello in ordine ai pareri ed alle determinazioni già acquisite agli atti della Conferenza di Servizi e sopra riportate chiede ai partecipanti se confermano i pareri e le determinazioni già espresse.

I partecipanti confermano, ciascuno per le proprie competenze, i pareri già espressi nella seduta del 18/04/2024 e danno atto dei provvedimenti trasmessi.

Il Responsabile del Procedimento, visti i pareri ed i provvedimenti resi dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14ter co. 7 della L. 241/1990, conferma la conclusione con esito favorevole della Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione ed esercizio del progetto di risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV) - Intervento n. 29 della Delibera n.8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod. Istat 59 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti esposti.

Il Responsabile del Provvedimento dà lettura del Rapporto Finale di seguito riportato, che viene condiviso in tutte le sue parti dai partecipanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAPPORTO FINALE

della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in relazione all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV) - Intervento n. 29 della Delibera n.8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod. Istat 59 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania
Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

L'intervento è costituito da un complesso di opere finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico che caratterizza il territorio comunale di Rotondi, allo scopo di prevenire i fenomeni di esondazione ed allagamento per effetto di eventi meteorici caratterizzati da periodo di ritorno pari a T=200 anni.
Il progetto in esame prevede i seguenti interventi:

- realizzazione di una vasca di espansione per la laminazione della portata di piena per effetto di eventi meteorici caratterizzati da periodo di ritorno pari a T=200 anni, e per il contenimento di potenziali fenomeni di colata rapida di fango e/o flussi iperconcentrati;
- adeguamento del ponticello di via Gramsci.

La realizzazione dell'opera si è resa necessaria per evitare che allagamenti e frane possano arrivare fino all'abitato interessando anche le persone che vivono in queste aree oltre ai possibili danni alle strutture esistenti. Come evidenziano le carte del rischio idrogeologico vigente l'area edificata del comune è classificata a rischio R4. Si utilizzeranno principalmente tecniche di ingegneria naturalistica. Nei tratti in cui sono previsti muri di sostegno di nuova progettazione, ovvero gabbionate di nuovo posizionamento, sarà predisposta la piantumazione di talee, che avranno la funzione di raccordare le superfici di argine con quelle naturali, garantendo, altresì, la stabilità del pendio interessato. Dove non è stato possibile adottare interventi di ingegneria naturalistica ed è stato quindi necessario operare con strutture in cemento, è stato previsto un sistema di mitigazione ambientale, che consente di restituire un aspetto "pseudo naturale", grazie all'adozione di materiali naturali, capaci per altro nel giro di poco tempo di essere rinaturalizzati e reinserirsi nell'ambiente naturale.

ITER DEL PROCEDIMENTO

- Con nota acquisita al prot. regionale n. 539298 del 03/11/2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmette istanza per il progetto "*Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV) - Intervento n. 29 della Delibera n.8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod. Istat 59 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania".* All'istanza è allegata la documentazione di progetto e l'elenco dei pareri di cui si richiede l'acquisizione.
- Con nota prot. n. 136080 del 14/03/2023 lo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali comunica l'avvio del procedimento
- Con nota prot. n. 207083 del 19/04/2023 lo STAFF 501792 comunica la data entro cui devono essere trasmesse le richieste di integrazioni da parte di tutti gli Enti.
- Con nota prot. n. 241589 del 10/05/2023 lo STAFF 501792 trasmette richiesta di integrazioni nel merito tecnico
- Con nota prot. n. 16391 del 01/06/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmette richiesta di sospensione dei termini per dare riscontro alla richiesta di integrazioni
- Con nota prot. n. 289634 del 06/06/2023 lo STAFF 501792 trasmette accordo di proroga di 180 giorni.
- Con nota prot. n. 33942 del 29/11/2023 l'AdB ha trasmesso le integrazioni richieste con nota prot. n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

241589 del 10/05/2023

- Con nota prot. n. 589729 del 05/12/2023 l'US 601200 pubblica il secondo avviso e convoca la prima seduta di CdS per il 07/02/2024
- Con pec del 16/01/2024 il Parco Regionale del Partenio trasmette nota prot. n. 18 del 05/01/2024 recante Sentito ai fini della Valutazione di Incidenza
- Con nota prot. n. 26649 del 16/01/2024 l'US 601200 richiede partecipazione ai lavori della Conferenza alla Comunità Montana Partenio- Vallo di Lauro in quanto l'Ente proponente ha segnalato la necessità di acquisire il parere della Comunità Montana ai fini dell'Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico R.D. n. 3267/23 e DPR n. 616/77 non richiesto inizialmente con l'istanza.
- Con nota prot. n. 8042 del 05/02/2024 l'ARPAC Dipartimento di Avellino comunica la necessità di produrre ulteriori chiarimenti in relazione al Piano delle Terre e Rocce da scavo.
- Con nota prot. n. 75234 del 12/02/2024 l'US 601200 comunica la pubblicazione del verbale della prima seduta in CdS del 07/02/2024 e la convocazione per la seconda riunione che si terrà il giorno 11/03/2024.
- Con nota prot. n. 6649/2024 del 01/03/2024 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmette integrazioni tecniche a seguito della prima seduta di CdS.
- In data 11/03/2024 si tiene la seconda seduta di CdS;
- Con nota prot. n. 140973 del 18/03/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali trasmette comunicazione della pubblicazione del verbale della seconda seduta di Cds dell'11.03.2024 e convoca la terza riunione per l'08/04/2024
- Con nota prot. n. 7121 del 20/03/2024 il Ministero della Cultura – DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino rilascia il nulla osta esclusivamente per ciò che attiene alla tutela archeologica;
- Con nota prot. n. 9146 del 22/03/2023 l'Autorità di Bacino trasmette i chiarimenti richiesti nella CdS dell'11/03/2023
- Con nota prot. n. 22139 dell'08/04/2024 l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino trasmette il parere sulle Terre e Rocce da Scavo
- Con nota prot. n. 1834 del 08/04/2024 la Comunità Montana "Partenio – Vallo di Lauro" trasmette Autorizzazione per lo svincolo idrogeologico
- Con nota prot. n. 11136/2024 del 09/04/2024 l'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale invia chiarimenti post terza seduta, in relazione alla realizzazione della briglia frangicolata.
- Con nota prot. n. 476 del 09/04/2024 l'Ente Parco Regionale del Partenio esprime Sentito positivo, con prescrizioni.
- In data 08/04/2024 si è tenuta la terza seduta di CdS.
- Con nota prot. n. 191853 del 16/04/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunica la pubblicazione del verbale della terza seduta di CdS dell'08/04/2024 e la convocazione della quarta riunione per il 18/04/2024.
- In data 18/04/2024 si è tenuta la quarta seduta di CdS.
- Con nota prot. n. 0197257 del 18/04/2024 la UOD 50.18.03 Genio Civile di Avellino esprime parere idraulico favorevole con prescrizioni.
- Con nota prot. n. 210300 del 26/04/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunica la pubblicazione del verbale della quarta seduta del 18/04/2024 e convoca la quinta riunione per il 06/05/2024.
- In data 6/05/2024 si tiene la quinta seduta di Conferenza di Servizi che viene rimandata su richiesta del Comune.
- Con nota prot. n. 229104 del 08/05/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali comunica la pubblicazione del verbale di quinta riunione e convoca la sesta riunione di CdS per il 17/05/2024.
- Con nota prot. n. 0003527 del 14/05/2024 il Comune di Rotondi rilascia il Permesso di Costruire n. 02/2024, prot. gen. n.3454 del 10/05/2024 relativo all'intervento in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE COSI' COME CONFERMATI, INTEGRATI O MODIFICATI NEL CORSO DELLA PROCEDURA

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto	**Autorità competente**
Provvedimento di VIA integrata con la VINCA	Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania
Sentito ex art.5 comma 7 del DPR 357/1997	Ente Parco Regionale del Partenio
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico R.D. n. 3267/23 e DPR n. 616/77	Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro
Permesso di costruire Parte I, titolo II, capo II del DPR n.380/01 smi e articolo 1 della LR n.19/01 smi	Comune di Rotondi
Parere idraulico RD n. 523/1904	Regione Campania UOD 501803 Genio Civile Avellino
Parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017	ARPA Campania Dipartimento Provinciale Avellino
Parere in materia di beni archeologici D.Lgs 42/2004	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino

Il proponente ha richiesto l'acquisizione dei titoli seguenti successivamente all'acquisizione del PAUR ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 bis del Dlgs 152/2006

Autorizzazione sismica di cui all'art. 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 380/2001	UOD 501803 Genio Civile di Avellino
Autorizzazione e concessione idraulica	UOD 501803 Genio Civile di Avellino
Demanializzazione di aree interessate	Regione Campania UOD 501803 Genio Civile Avellino Agenzia del Demanio

ELENCO DEI PARERI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

PARERI E PROVVEDIMENTI FAVOREVOLI

- Con nota prot. n. 476 del 09/04/2024 il Parco Regionale del Partenio trasmette Sentito ai fini della Valutazione di Incidenza (Allegato 1) a modifica ed integrazione della nota prot. n. 18 del 05/01/2024;
- Con nota prot. n. 7121 del 20/03/2024 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino rilascia il nulla osta esclusivamente per ciò che attiene alla tutela archeologica (Allegato 2);
- Con nota prot. n. 1835 dell'08/04/2024 la Comunità Montana "Partenio – Vallo di Lauro" trasmette Autorizzazione per lo svincolo idrogeologico (Allegato 3);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Con nota prot. n. 22139 dell'08/04/2024 l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino trasmette il parere favorevole sul Piano delle Terre e Rocce da Scavo (Allegato 4).
- Con nota prot. n. 0197257 del 18/04/2024 la UOD 50.18.03 Genio Civile di Avellino esprime parere idraulico favorevole con prescrizioni (Allegato 6)
- Decreto Dirigenziale n. 109 del 08/05/2023: Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza dello US 601200 della Regione Campania (Allegato 7)
- Permesso a costruire n. 2/2024, prot. gen. n.3454 del 10/05/2024 del Comune di Rotondi (Allegato 8)

- Il Rappresentante del Comune di Rotondi conferma il parere favorevole espresso nella seduta del 18/04/2024 e dà atto del permesso a costruire rilasciato;

- Il Dirigente dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 601200 della Regione Campania, avv. Brancaccio, conferma il parere favorevole con condizioni ambientali espresso nella seduta del 18/04/2024 e dà atto dell'emanazione del Decreto Dirigenziale di VIA integrata con la VINCA.
  Di seguito si riportano le condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM e POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Misure di mitigazione: Progettazione, Esecuzione e gestione**
4	Oggetto della condizione	• Prima dell'inizio dei lavori va elaborato e trasmesso all'US 60 12 00 il **progetto esecutivo** delle misure di mitigazione proposte. Il progetto dev'essere corredato degli opportuni elaborati tecnici ed economici (analisi prezzi e computo metrico) e di un piano di gestione delle opere a verde. Il piano di gestione deve prevedere anche il monitoraggio degli interventi e la presentazione di report annuali relativi: all'esecuzione dei lavori, allo stato di accrescimento della vegetazione (per i primi tre anni dopo la conclusione dei lavori) e alla sostituzione di eventuali fallanze. • **La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della documentazione (PMA, Report) ai seguenti enti:** – **Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali;** – **Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	– Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali – Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM e POST-OPERAM**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Piano di Monitoraggio Ambientale *ante operam*, *in operam* e *post operam*.**
4	Oggetto della condizione	• Prima dell'inizio dei lavori va presentato all'US 60 12 00 un PMA esecutivo relativo alle fasi *ante operam*, *in operam* e *post operam.* Il PMA relativamente alla componente biodiversità dev'essere focalizzato sul campionamento dei seguenti gruppi faunistici: Erpetofauna ed Avifauna. Il PMA deve specificare i protocolli di monitoraggio adottati (vanno indicate: fasi di campionamento, metodo, sforzo di campionamento, scheda di campionamento e modalità di restituzione dei dati) e le coordinate geografiche (e allegare i file in formato vettoriale) di tutte le stazioni di campionamento, sia per l'avifauna che per l'erpetofauna. La localizzazione della stazione di campionamento deve interessare un area di almeno 1 km dal baricentro dell'area di progetto Nel PMA va anche indicato l'operatore (professionista o società in possesso delle competenze specialistiche richieste) incaricato dell'esecuzione dei rilievi. • **Il monitoraggio *ante operam* va eseguito e completato prima dell'inizio dei lavori e va realizzato in periodi ecologicamente significativi: da marzo a Giugno.** • Il monitoraggio dell'avifauna e dell'erpetofauna deve prevedere il rispetto delle seguenti condizioni esecutive minime: – ogni stazione di campionamento deve essere identificata da precise coordinate geografiche; – devono essere effettuate almeno 2 osservazioni mensili da marzo a giugno, nelle ore di maggiore contattabilità e condizioni meteo-climatiche favorevoli; – ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate, sesso, età, canto e/o vista, numero individui. I dati delle singole schede di campionamento devono essere riportati su un foglio di calcolo è allegate ai report. – ogni sessione di campionamento deve essere documentata anche fotograficamente (Photo-point) e le foto devono riportare la registrazione, in automatico (ad esempio con app tipo *Conota camera*), della data, dell'ora di scatto e delle coordinate geografiche. Nel foglio di calcole associato alla sessione di campionamento va indicato il nome del file relativo alla foto scattata ad inizio del campionamento. • A completamento di ogni periodo di campionamento va trasmesso all'US 60 12 00 un report delle attività svolte e

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		dell'analisi dei dati ottenuti. Il report deve riportare le seguenti informazioni: – indicare in dettaglio i rilievi effettuati; – fornire la lista delle specie ritrovate per ogni stazione di campionamento, lo status di protezione di ogni specie, lo stato biologico (di riproduzione o non, ecc.); – I dati dei singoli rilievi devono essere riportati anche su un foglio di calcolo da allegare al report assieme a tutti i file, opportunamente catalogati. • I protocolli e le condizioni di monitoraggio vanno ripetute in tutte le fasi di progetto (*ante operam*, *in operam* e *post operam*). Il monitoraggio *post operam* va ripetuto per almeno 3 anni successivi al completamento dell'opera. • **La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della documentazione (PMA, Report) ai seguenti enti:** – **Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali;** – **Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	– Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali**;** – Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione: ➢ aspetti gestionali ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Manutenzione e controllo periodico (come da piano) al fine di garantire lo svuotamento periodico delle vasche dai sedimenti che si accumulano, soprattutto dopo eventi piovosi intensi, al fine di garantire la perfetta funzionalità della vasca
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post- operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. Valutazioni Ambientali 601200- VERIFICA DOCUMENTALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il Rappresentante Unico della Regione Campania, avv. Brancaccio, nei limiti delle proprie competenze, nelle sedute del 18/04/2024 e del 06/05/2024

1) Visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con condizioni ambientali
2) visto il parere favorevole espresso dalla UOD 501803 Genio Civile Avellino nella seduta del 18/04/2023 e preso atto della nota trasmessa in pari data con prot. n. 197257

preso atto dei pareri pervenuti mediante nota scritta dai seguenti soggetti

1. ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino, parere favorevole n. 10/2024 trasmesso con nota prot. n. 22139 dell'08/04/2024

considerato che i seguenti uffici regionali risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o hanno dichiarato la propria incompetenza sul procedimento in esame, ritiene che non vi siano motivi ostativi, per gli stessi, all'approvazione del progetto in esame:

Regione Campania - 50 07 22 - UOD Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa
ASL Avellino
ARPAC Direzione Generale

rilascia parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all'esercizio dell'opera di risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV) - Intervento n. 29 della Delibera n.8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod. Istat 59 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania con le condizioni ambientali per la VIA integrata con la VINCA sopra riportate e con tutte le prescrizioni/condizioni, raccomandazioni, indicazioni enunciate dai soggetti rappresentati che hanno partecipato in conferenza o riportate nelle note trasmesse dagli stessi.

PARERI NON FAVOREVOLI
Non è stato reso in CdS alcun parere non favorevole in riferimento al procedimento in argomento e non risultano pareri non favorevoli agli atti del procedimento.

PARERI ACQUISITI AI SENSI DELL'ART. 14 TER, C. 7 DELLA L. 241/90

- Provincia di Avellino
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino
- Comunità Montana "Partenio – Vallo di Lauro"

Si rappresenta che in merito ai pareri della Soprintendenza e della Comunità Montana, pervenuti in forma scritta, il proponente si è impegnato a dare seguito alle indicazioni e prescrizioni di tali Enti, che non hanno potuto garantire la propria presenza in Conferenza dei Servizi.

CONCLUSIONI
Il Responsabile del Procedimento, visti i pareri ed i provvedimenti resi dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14ter co. 7 della L. 241/1990, viste le note pervenute, conclude con esito favorevole la Conferenza di Servizi in relazione al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione ed esercizio del progetto di risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV) - Intervento n. 29 della Delibera n.8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod. Istat 59 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti esposti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL RAPPORTO FINALE

Allegato 1: nota prot. n. 476 del 09/04/2024 del Parco Regionale del Partenio;
Allegato 2: nota prot. n. 7121 del 20/03/2024 del Ministero della Cultura – DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino;
Allegato 3: nota prot. n. 1835 dell'08/04/2024 della Comunità Montana "Partenio – Vallo di Lauro";
Allegato 4: nota prot. n. 22139 dell'08/04/2024 dell'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Avellino.
Allegato 5: Scheda istruttoria relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza
Allegato 6: nota prot. n. 0197257 del 18/04/2024 della UOD 50.18.03 Genio Civile di Avellino
Allegato 7: Decreto Dirigenziale n. 109 del 08/05/2023: Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza dello US 601200 della Regione Campania
Allegato 8: Permesso a costruire n. 2/2024, prot. gen. n.3454 del 10/05/2024 del Comune di Rotondi

Il Responsabile del Procedimento informa i presenti che il Rapporto Finale verrà sottoposto alla firma dei presenti all'ultima seduta della Conferenza attraverso l'applicazione Adobe Acrobat Sign privo degli allegati, comunque elencati nello stesso, in virtù del vincolo tecnologico di 10 MB e 100 pagine imposto dall'applicazione. Inoltre, lo stesso sarà pubblicato sul sito tematico istituzionale al consueto link della procedura:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS seguendo il percorso AREA VIA - CONSULTAZIONE FASCICOLI – PAUR – CUP 9546

Si dà atto che non ci sono ulteriori richieste da porre a verbale, dichiarazioni né osservazioni. La presente riunione di conferenza di servizi si chiude alle ore 11:20.

Napoli, 17/05/2024

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
Dirigente US 601200
Avv. Simona Brancaccio

Simona Brancaccio
Simona Brancaccio (20/mag/2024 08:40 GMT+2)

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Funzionario US 601200 Regione Campania
Dott.ssa Gemma D'Aniello

Gemma D'Aniello
Gemma D'Aniello (20/mag/2024 08:41 GMT+2)

L'istruttore VIA integrata con VINCA
Funzionario US 601200 Regione Campania
Dott. ssa Stefania Coraggio

Stefania Coraggio
Stefania Coraggio (20/mag/2024 15:40 GMT+2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Responsabile Ufficio tecnico del Comune di Rotondi
Arch. Francesco Carlo Fucci

Francesco Carlo Fucci
Francesco Carlo Fucci (20/mag/2024 09:19 GMT+2)

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale
Dott. Giovanni Galietta

Giovanni Galietta
Giovanni Galietta (20/mag/2024 09:30 GMT+2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO
Via Borgonuovo n. 25/28 – 83010 SUMMONTE (AV)
www.parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it
amministrazione@parcopartenio.it

Prot. 476 del 09/04/2024

Spett.le. REGIONE CAMPANIA
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO
VALUTAZIONI AMBIENTALI UOD501792
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **CUP 9546 : Parere SENTITO** ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR 357/1997 e s.m.i.: art. 4 – comma 1 della Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2014 per il "*CUP 9546 Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al Progetto di "Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV). Intervento n.29 della Delibera 8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod.Istat 59-All 1 Acc. Programma tra MATTM e Regione Campania".*
Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
Aggiornamento a seguito di integrazioni ed emissione parere definitivo

Emissione Sentito di cui al comma 4 dell'art.1 della Legge Regionale della Campania n.16 del 7agosto 2014.

Premesso che:

con la Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979, meglio conosciuta come Direttiva Uccelli, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, successivamente abrogata e sostituita integralmente dalla versione codificata della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 (GUCE del 26 gennaio 2010,serie L 20) si ci pone l'obiettivo di contribuire alla protezione dell'avifauna selvatica; con la direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, meglio conosciuta come Direttiva Habitat, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (GUCE del 22/07/1992, serie L 206), si ci pone lo scopo di contribuire a salvaguardare la biodiversità attraverso la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatica presenti sul territorio dell'Unione europea; con il DPR n.357 dell'8 settembre 1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" (GUSG n. 248 del 23/10/1997 - 5.0. n.219), è stata recepita e data attuazione alla suddetta Direttiva Habitat a livello nazionale ed integra il recepimento della suddetta Direttiva Uccelli avvenuta con Legge 157 del 11febbraio 1992; con il DPR n.120 del 12 marzo 2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché della flora e della fauna selvatica" (GU SG n.124 del 30/05/2003), sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato DPR 357/1997;

Considerato che:

- al comma 3 dell'art.6 del Direttiva Habitat si recita che *"È costituita una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata Natura 2000. Questa rete, formata dai siti in cui si trovano tipi di habitat naturali elencati nell'allegato I e habitat delle specie di cui all'allegato II, deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di ripartizione naturale. La rete «Natura 2000» comprende anche le zone di protezione speciale classificate dagli Stati membri a norma della direttiva 79/409/CEE".*
- *al* comma *3 dell'art.6 del Direttiva Habitat è stabilito che "Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e*

progetti, forma oggetto di una opportuna Valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo."

- *al* comma*7 dell'art.5 del DPR n.357 - così come modificato dall'art.6 del DPR 120/2003 - si prevede che "La Valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di. importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n.394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa";*

Considerato inoltre che:

- la Giunta Regionale della Campania, in coerenza con quanto disposto dalla Direttiva HABITAT, dal D.P.R. 357/1997 e tenendo conto degli indirizzi forniti dalla Commissione Europea in merito all'attuazione delle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva "Habitat", ha disciplinato il procedimento di valutazione di incidenza in Regione Campania, emanando con DPGR n.9 del 29 gennaio 2010 (BURC n.10 del 01-02-2010} il Regolamento n.1/2010, concernente "Disposizioni in materia di procedimento di Valutazione di Incidenza"; stabilendo all'articolo 4, comma 4, che "Per gli interventi ricadenti anche parzialmente in aree protette ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n.394 prima della fase di screening o di valutazione appropriata deve essere acquisito il "sentito" dell'Ente di Gestione dell'area protetta sul piano, programma, progetto o intervento";
- la stessa Regione Campania, al comma 4 dell'art.1della L.R. 16/2014, ha stabilito che "Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dal/' articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminatura/i,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché della flora e ella fauna selvatiche}, così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori";

- la Giunta Regionale della Campania, in esito alle disposizioni di cui all'art .1comma 4 della L.R. 16/2014, ha approvato:
  - con DGR n. 62 del 23 febbraio 2015 (BURC 16 del 09-03-2015) il "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di valutazione di incidenza";
  - con DGR n.167 del 31 marzo 2015 (BURC 29 del 06-05-2015) le "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
  - con DGR n.814 del 04 dicembre 2018 (BURC 92 del 10-12-2018) le nuove "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
- la Giunta Regionale della Campania, con le ultime disposizioni di cui alle citate Linee Guida della DGR n.814/2018, al fine di uniformare le procedure su tutto il territorio regionale, emanate ha definito:
  - di estendere l'acquisizione del "sentito", dell'Ente Gestore dell'area protetta, anche alle procedure di valutazione di competenza regionale;
  - di prevedere l'acquisizione del "Sentito", dell'Ente Gestore dell'area protetta, sia nel caso di Valutazione di Incidenza in "verifica preliminare" di cui all'art.5 del citato Reg. n.1/2010, che nel caso di Valutazione di Incidenza in "verifica appropriata" di cui all'art.6 del citato Reg. n.1/2010;
  - la Giunta Regionale della Campania, ha successivamente deliberato il Regolamento regionale 15 luglio 2020, n. 8 "Abrogazione del regolamento regionale 29 gennaio 2010, n. 1 (Disposizioni in materia di procedimento di valutazioni di incidenza)";
  - con Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 30/06/2021 è sato approvato il RECEPIMENTO DELLE "LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VINCA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, PARAGRAFI 3 E 4". AGGIORNAMENTO DELLE "LINEE GUIDA E CRITERI DI INDIRIZZO PER L'EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA IN REGIONE CAMPANIA"

Tenuto conto che*:*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Direttiva Habitat stabilisce una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione denominata Natura 2000,quale principale strumento della politica finalizzata a garantire il mantenimento a lungo termine della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali e della flora e fauna selvatiche sul territorio degli Stati Membri;
- la "Rete Natura 2000" è costituita dai Proposti Siti di Interesse Comunitario (pSIC), Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC),e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il recepimento e l'attuazione della suddetta Direttiva Habitat a livello nazionale sono disciplinati dal D.P.R. n.357 dell'8 settembre 1997, successivamente modificato e integrato dal D.P.R. n.120 del 12 marzo 2003;
- la salvaguardia, la protezione e il miglioramento della qualità dell'ambiente, compresa la conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatiche, costituiscono un obiettivo essenziale di interesse generale perseguito dalla Comunità Europea;
- la "Valutazione di Incidenza" è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;
- le citate disposizioni, come evidente, rendono obbligatoria l'acquisizione del "Sentito", e quindi la sua espressione da parte dell'Ente Parco Regionale del Partenio, per tutti i procedimenti di "Valutazione di Incidenza" che interessano siti delle Rete Natura 2000, ricadenti anche solo parzialmente nell'area protetta regionale del Partenio;

Atteso che:

con ultimo Decreto Presidenziale dell'Ente Parco regionale del Partenio n. 3 del 29 gennaio 2021- in riferimento agli atti amministrativi precedentemente intervenuti in materia ed ai quali si fa rimando – si è proceduto, tra altro, alla formulazione *di un atto unico di indirizzo – nell'ambito del rilascio del "Sentito parere", di cui all'art.5,comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e successive modifiche e integrazioni e all'art.1,commi 4 e 5, della L.R.n.16/2014, al fine di assicurare l'operato amministrativo di competenza di quest'Ente, che le procedure per il rilascio del Sentito siano seguite ed attuate dal Responsabile amministrativo dell'Ente Parco, che a tal fine è incaricato di svolgere anche il ruolo di Responsabile del Procedimento (RUP) al fine di coordinare e coadiuvare le istruttorie svolte dall'attuale ufficio;*

Considerato nello specifico che:

in data 11/12/2023 al prot. 1606 è stata acquisita la nota prot. PG/2023/0589729 del 05/12/2023 con la quale la Giunta Regionale - Direzione Regionale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso relativo al ***"CUP 9546 Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA-VI nell'ambito del***

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO
Via Borgonuovo n. 25/28 – 83010 SUMMONTE (AV)
www.parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it
amministrazione@parcopartenio.it

Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al Progetto di "Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV). Intervento n.29 della Delibera 8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod.Istat 59-All 1 Acc. Programma tra MATTM e Regione Campania".

Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Si richiedeva ai soggetti gestori di siti Natura 2000 individuati con DGR 684/2019 il rilascio del SENTITO ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 e della DGR n. 9 del 29/01/2010 e delle Linee Guida emanate con DGR n.167 del 31/03/2015, della L.R. n. 16/2014, della D.G.R. n. 280 del 30/06/2021 e delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" art. 6, paragrafi 3 e 4 in quanto il progetto prevede opere che ricadono nella perimetrazione dell'area ex S.I.C., ora ZSC - sito di interesse comunitario: IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio";

In particolare, le azioni e progetti previsti coinvolgono potenzialmente la suddetta Zona Speciale di Conservazione, **in cui ricadono importanti habitat e microhabitat, oltre che varie zone di area protetta del Parco del Partenio;**

In relazione alle norme di tutela dell'area ZSC, la estensione delle zone naturalistiche presenti, la loro localizzazione all'interno dell'area di conservazione e dell'area a Parco e tenuto conto degli obiettivi che il piano si prefigge, si possono determinare incidenze significativa sulla Zona Speciale di Conservazione dei Monti del Partenio, a prescindere dalla localizzazione puntuale all'interno o all'esterno del sito stesso e, in particolare, sulle superfici naturali occupate da habitat significativi, per due macro ragioni:

1. La riduzione di superficie di habitat può essere causata non solo dalla realizzazione di opere infrastrutturali sottrattive sul territorio, che si impongono "fisicamente", ma anche dall'aumento della frammentazione il cui svantaggio aggiuntivo è la perdita di specie.
2. Alterazione nella strutturazione e nel funzionamento dei sistemi ambientali dovuta a Perturbazione. Un disturbo a carico degli ecosistemi tale per cui si possono indurre modificazioni sia nell'ambiente biotico che abiotico la cui criticità è legata prevalentemente alle attività antropiche che possono incidere sulle componenti e sulle Connessioni ecologiche quali l'attività incontrollate di modificazione dei suoli, alterazione dei regimi idrici superficiali e profondi, la produzione di disturbi sonori e la possibile produzione di rifiuti.

Atteso l'elevato valore di sensibilità ambientale dell'area di conservazione e delle aree di singolarità geologica-ecologica non possono consentirsi nuove edificazioni e vanno inibite a qualsiasi uso diverso da quello naturalistico le attuali aree naturali per non creare punti di emissioni esterne incidenti sulle matrici ambientali;

Ritenuto :

di dover rilasciare il proprio SENTITO al solo fine della Valutazione di Incidenza per il progetto in valutazione, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357191 e delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (vinca) - Direttiva 92/431CEE "HABITAT" art. 6,

fonte: http://burc.regione.campania.it

paragrafi 3 e 4 precisando che la piena validità del presente SENTITO è subordinata ad eventuali altri obblighi, vincoli o disposizioni di legge, nonché salvi i diritti di terzi;

sulla base di quanto sopra richiamato, di poter procedere alle opportune considerazioni e valutazioni istruttorie, concernenti il rilascio del "Sentito parere dell'Ente Parco" previsto dall'art.5 del DPR 357 dell'8 settembre 1997 e ss.mm.ii e dal comma 4 dell'art. 1 della Legge Regionale Campania del 7 agosto 2014 n.16", per l'istanza in esame, alla luce delle integrazioni presentate dal Distretto Idrografico Meridionale sul sito della Conferenza di Servizi in data 01/03/2024, successivamente alla emissione del parere Sentito di questo Ente Parco prot. 18 del 05/01/2024 e meritevole di riconsiderazioni di merito;

Rilevato che:

come individuato e riportato sui fogli catastali degli elaborati progettuali presentati, le opere in progetto ricadono parzialmente in Area "**C**" del Parco Regionale del Partenio e nella perimetrazione dell'area **ZSC** - Zona Speciale di Conservazione: IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" di cui se ne indica la vincolistica da rispettare;

tra le opere maggiormente significative ed impattanti sulle condizioni edafiche del sistema ecologico suolo-sottosuolo e soprassuolo, si indicano opere di realizzazione di una vasca di contenimento delle piene di circa 43211,29 mc;

per la parte ecologica il tracciato, nel suo sviluppo, a partire dalla quota più elevata verso valle, presenta, fondamentalmente 1 solo tipo di habitat ad alta valenza ambientale, di alta sensibilità e fragilità che possono essere messe a rischio dalla realizzazione del progetto e secondo le modalità riportate, quali gli habitat 9260 Boschi a castanea sativa con formazioni di Alto valore ecologico e di Alta sensibilità ecologica, che in presenza di attività modificazioni e/o alterazioni delle attuali condizioni naturali risulta a rischio di fragilità e frammentazione, aumentando la vulnerabilità ecologica complessiva, il cui obiettivo di conservazione specifico è il miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat.

Le misure di conservazioni dei SIC, in particolare, nelle aree ricadenti in habitat 6210 riportano limitazioni circa la variazione di destinazione d'uso, mentre nell'habitat 9260 non si possono effettuare azioni di asportazioni di ceppaie vive o morte.

Tutte le strade di accesso e/o di servizio devono essere realizzate con materiali autoctoni senza utilizzo di componenti fasiche estranee ed incompatibili con le condizioni biologiche e microbiologiche dei terreni presenti.

Considerato, infine che:

A seguito di integrazioni presentate dal Distretto Idrografico Meridionale sul sito della Conferenza di Servizi ed in considerazione di quanto valutato, per gli aspetti di competenza, nella seduta della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 08/04/2024, con le eccezioni richieste in tale sede e nel Parere Sentito già emesso, Prot. 18 del 05/01/2024, sono stati valutati i nuovi elaborati tecnici e descrittivi prodotti all'Autorità di Bacino distrettuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Appennino Meridionale in data 01/03/2024, che si ritengono meritevoli di approvazione ai fini della conservazione degli habitat coinvolti;

Sono state previste nuove misure di mitigazione che consisteranno in:

- piantumazione temporanea di alberature che saranno rimosse ad intervento finito, al fine di permettere anche un contestuale ripopolamento faunistico;
- utilizzo di esemplari in stadio giovanile, affinché vi sia un rapido attecchimento al suolo ed un veloce accrescimento della pianta;
- per il taglio di alberi e arbusti con specie in nidificazione si utilizzeranno cassette nido e/o Bat Box da utilizzare per il riparo e la riproduzione in prossimità dell'intervento;
- si prevede, altresì, di realizzare un monitoraggio delle specie per verificare la numerosità delle specie campionate, tempo di occupazione dei nidi, riproduttività e permanenza, in maniera tale da fornire una serie di indicatori dei potenziali impatti, non prevedibili, generati dall'intervento;

Sono previste, altresì, alcune prassi di buona pratica consistenti in:

- Sopralluogo preliminare rispetto alla consegna dei lavori, con l'obiettivo di sostenibilità di verifica e accertamento di sopraggiunte zone di nidificazione o svernamento delle specie protette di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e delle specie ornitiche di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", eventualmente in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria e in presenza della Direzione Lavori (DL).
- Sospensione dei lavori in caso di emergenze biotiche, con l'obiettivo di sostenibilità nell'andamento dei lavori, tenendo conto dei periodi critici dei cicli vitali delle specie protette, in particolar modo dei loro periodi di riproduzione, preventivando eventualmente anche la sospensione dei lavori in caso di disturbo incompatibile;
- Affiancamento di un esperto naturalista di supporto alla DL durante l'esecuzione dei lavori, dotato delle necessarie competenze, capace di tenere conto di eventuali sopraggiunte interferenze con individui appartenenti a specie protette, in modo da adottare tempestivamente tutti quei presidi atti a prevenire e mitigare i disturbi normalmente prodotti dal cantiere.

Visto :

- il DPR 357/1997
- la L.R. 33/1993
- il D. Lgs. 152/2006
- le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale del Partenio
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 della Regione Campania Direzione Generale 6, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 di adozione delle "*Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000*".

ESPRIME

Sulla base del Parere Sentito già emesso, Prot. 18 del 05/01/2024, che qui si intendono sostanzialmente assorbite, alla stregua dell'istruttoria compiuta in questa ulteriore fase di aggiornamento del Parere, **si esprime parere definitivo Sentito positivo dell'Ente Parco del Partenio**, per il sito interessato alla realizzazione ed all'esercizio dell'iniziativa, ai soli

fonte: http://burc.regione.campania.it

fini dall'art. 5, comma 7, del DPR 357 del 08 settembre 1997 e dal comma 4 dell'art. 1 della Legge Regionale Campania del 7 agosto 2014 n.16", per il ***"CUP 9546 Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al Progetto di "Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV). Intervento n.29 della Delibera 8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod.Istat 59-All 1 Acc. Programma tra MATTM e Regione Campania". Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*****,** in qualità di Autorità procedente, **con la prescrizione e divieti, nell'area della ZSC,** per come descritto e riportato nelle integrazioni presentate, che riducono il rischio di incidenza residuo di conservazione degli habitat in condizioni compatibili;

Si prescrive, inoltre, che l'esperto naturalista proposto, di supporto alla DL durante l'esecuzione dei lavori, per monitorare e adottare tempestivamente tutti i presidi di prevenzione e mitigazione dei disturbi prodotti dal cantiere, dovrà interfacciarsi e relazionare agli uffici tecnici di questo Ente Parco del Partenio;

Il presente "*Sentito", non costituisce "Nulla Osta di conformità alle Norme di Salvaguardia*", di cui alla DGR n. 1405 del 12/10/2002, pubblicate sul BURC del 27/05/2004 concernente "*Istituzione dell'Ente Parco Regionale del Partenio*" che sarà emesso a seguito di procedura di Valutazione di incidenza, previa verifica delle prescrizioni indicate;

Il presente "*Sentito",* rilasciato dall'Ente Parco Regionale del Partenio, non sostituisce gli esiti della Valutazione di Incidenza eventualmente da espletare a cura dell'Autorità Competente deputata;

Il presente "Sentito" sarà trasmesso all'Ente Delegato al rilascio del provvedimento finale, anche per quanto attiene la Procedura di Valutazione di Incidenza;

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il Responsabile Tecnico e Amministrativo
Geol. Giovanni Moriello

Regione Campania - Parco Regionale del Partenio -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

A
REGIONE CAMPANIA
UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
US.VALUTAZIONIAMBIENTALI@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT

E P. C.
GEOM. LUCIO MARSEGLIA

SEDE

Oggetto **ROTONDI –CUP 9546**

Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA -VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al *Progetto di "Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV). Intervento n.29 della Delibera 8/2012CIPE del 20/01/2012 cod.Istat 59-All1 Acc. Programma tra MATTM e Regione Campania"* –Proponente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
Parere di competenza archeologica ex art.41 D.Lgs. n. 36/23.

In riferimento a quanto in oggetto, visionata la documentazione giunta con prot. n. 1391– A per ciò che attiene esclusivamente alla tutela archeologica, nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto che insiste su area di sedime non vincolata e già oggetto in parte di antropizzazione moderna.

Considerato tuttavia, che l'area sottoposta a intervento si inserisce in un territorio che ha restituito diffuse tracce di occupazione in particolare di età altomedievale; si prescrive che le attività suddette siano eseguite, senza alcun onere per l'Amministrazione dello Stato, con l'assistenza continuativa di archeologo professionista dotato dei necessari requisiti professionali che dovrà concordare con il funzionario responsabile di zona, tempi e modalità di comunicazione.

Laddove dovessero essere rinvenute strutture antiche o ritrovamenti di particolare interesse, si segnala fin da ora che andranno tempestivamente comunicati a questo Ente e potranno essere richiesti ulteriori approfondimenti in merito ai suddetti, al fine di verificare l'entità e lo sviluppo planimetrico delle evidenze individuate e se necessario ai fini della tutela, potranno essere richieste particolari misure di protezione e restauro.

L'eventuale successivo nulla osta a procedere dei lavori in oggetto sarà condizionato dai risultati suddetti che saranno tempestivamente valutati da quest'Ufficio, previa consegna della pertinente documentazione.

Si resta in attesa del nominativo dell'archeologo incaricato e della data di inizio lavori.

La presente autorizzazione è rilasciata solo ed esclusivamente in relazione alle competenze in materia di tutela archeologica e non sostituisce altre autorizzazioni e/o pareri di questo stesso Istituto, per il rilascio dei quali è necessario adire le procedure previste dalla normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Silvia Pacifico

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Raffaella Bonaudo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comunità Montana *" Partenio - Vallo di Lauro "*

SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE - URBANISTICO

Telefono 0825 - 902200/ Fax 0825 - 902662 - E-MAIL: utc@comunitamontanpartenio.it * SITO: www.cmpartenio.it

C. M. PARTENIO - VALLO DI LAURO Prot. n. 0001834 in partenza del 08-04-2024

Prot. n° **1834** del **08/04/2024**

Oggetto: Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., PARERE, *ai sensi del combinato disposto di cui al R.D. 30 dicembre 1923, n° 3267 e del Regolamento Regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii.,* sul progetto definitivo dei lavori di *"Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV) Intervento n. 29 della Delibera 8/2012CIPE del 20/01/2012 cod.Istat 59-All1 Acc. Programma tra MATTM e Regione Campania" ".*

I L DIRIGENTE

Vista la nota prot. n° 1138 del 05/03/2024 di indizione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.,, con soggetto proponente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale interventi sul Comune di Rotondi (AV);

Rilevato che la stessa è finalizzata all'acquisizione di pareri o assensi sul progetto definitivo di opera pubblica relativo ai lavori di << ***Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV) Intervento n. 29 della Delibera 8/2012CIPE del 20/01/2012 cod.Istat 59-All1 Acc. Programma tra MATTM e Regione Campania***>>;

Visto il R.D.L. 30 dicembre 1923 n°3267 ed il relativo regolamento di applicazione, approvato con R.D. 15 maggio 1926 n° 1126 concernente il riordino e la riforma della legislazione dei boschi e dei terreni montani;

Vista la L.R. 07 maggio 1996, n° 11;

Vista la L.R. 24 luglio 2006, n° 14;

Visto il Dlgs. 03 aprile 2018, n. 34;

Visti:

- ◊ il Regolamento di Tutela e Gestione Sostenibile del Patrimonio Forestale Regionale 28 settembre 2017, n. 3;
- ◊ il Regolamento Regionale 24 settembre 2018, n. 8;
- ◊ il Regolamento Regionale 21 febbraio 2020, n. 2;

Viste:

- ◊ le vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale allegato "C" della L.R. 11/96 e ss.mm.ii.;
- ◊ le Leggi Regionali n° 13 del 28/02/1987, n. 5 del 05/08/1999;
- ◊ la Direttiva CEE del Consiglio n. 92/43, relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali della flora e il DPGRC n. 9 del 29.01.2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 02.02.2010 di emanazione del regolamento in materia di procedimento di Valutazione di Incidenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esaminata la planimetria catastale del Comune di Rotondi (AV) dei terreni vincolati, ai sensi del RD 30 dicembre 1923 n°3267, nei presupposti della L.R. 11/96 e del Regolamento Regionale n. 3 del 28 settembre 2017 e rilevato che la strada oggetto dell'intervento ricade parzialmente in aree sottoposte a vincolo idrogeologico;

Visti gli elaborati progettuali;

in relazione a quanto sopra rappresentato,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi della L.R. 11/96 e del Regolamento Regionale n. 3 del 28 settembre 2017, sul progetto definitivo di << ***Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV) Intervento n. 29 della Delibera 8/2012CIPE del 20/01/2012 cod.Istat 59-All1 Acc. Programma tra MATTM e Regione Campania***>>.

La presente Autorizzazione ha validità limitata al vincolo idrogeologico e viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma.

Il provvedimento autorizzativo è concesso con le seguenti prescrizioni:

- ◊ dovrà essere mantenuto l'attuale stato di stabilità del suolo e dovranno essere rispettate tutte le disposizioni della buona pratica agronomica ed ambientale;
- ◊ non è consentito apportare variazioni alle opere eseguite nei modi e nelle misure indicate nel progetto e negli elaborati tecnici acquisiti e riscontrati, che formano parte integrante della presente;
- ◊ vengano canalizzate le acque di precipitazione in appositi fossi perimetrali di scolo e lungo le direttici prefissate;
- ◊ le opere di smaltimento delle acque meteoriche dovranno essere tenute sempre in perfetta efficienza e manutenzione, affinché le stesse acque vengano disciplinate e allontanate fino al deflusso senza innescare condizioni di instabilità e senza arrecare danni a terzi;

Disposizioni di cui Capo II delle norme tecniche generali (artt. 148 e succ.) del Regolamento 3/2017 e ss.mm.ii della Regione Campania:

1) Regimazione delle acque

Al fine di assicurare che il deflusso delle acque superficiali e sorgive avvenga senza determinare fenomeni di erosione e/o di ristagno:

- ✓ tutte le acque provenienti da aree non permeabili dovranno essere raccolte, canalizzate e smaltite attraverso reti fognarie, ove esistenti, oppure attraverso gli impluvi naturali, senza determinare fenomeni di erosione dei terreni o ristagno delle acque;

Al di fuori dei casi espressamente autorizzati è vietato:

- ✓ modificare impluvi, fossi e canali;
- ✓ modificare l'assetto delle sponde o degli argini di corsi d'acqua, naturali o artificiali;
- ✓ immettere acque superficiali o di scarico, nel suolo o nel sottosuolo, mediante impianti di sub-irrigazione, di dispersione e/o altre opere;
- ✓ effettuare emungimenti delle acque sotterranee.

Durante le fasi di cantiere ed in particolare, ove siano previsti scavi o trasformazione di boschi o di terreni saldi dovranno essere assicurati:

C. M. PARTENIO - VALLO DI LAURO Prot. n. 0001834 in partenza del 08-04-2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'allontanamento delle acque provenienti dai terreni posti a monte o circostanti l'area dei lavori, mediante la preliminare realizzazione di appositi fossi o fossetti di guardia delimitanti l'area stessa ed in grado di convogliare le acque a valle, secondo le linee naturali di sgrondo e senza determinare fenomeni di erosione e di ristagno;
- ✓ la corretta regimazione delle acque superficiali nell'area oggetto dei lavori, realizzando le canalizzazioni ed i drenaggi necessari ad evitare fenomeni erosivi o di ristagno, specialmente nelle aree di scavo; ove non sia possibile smaltire le acque per gravità, dovranno essere previsti impianti per il sollevamento delle stesse, che evitino ristagni anche temporali nell'area di cantiere: lo scarico a valle dovrà avvenire in modo da evitare danni ai terreni sottostanti;
- ✓ la captazione e l'allontanamento al di fuori dell'area di cantiere delle eventuali acque sorgive;
- ✓ le opere di smaltimento delle acque meteoriche superficiali e di infiltrazioni (canalette di scolo, scoline trasversali, drenaggi ecc.), atte a garantire il regolare deflusso, dovranno essere tenute sempre in perfetta efficienza e manutenzione, affinché le stesse acque vengano disciplinate e allontanate senza innescare condizioni di instabilità e senza arrecare danni a terzi;
- ✓ eventuali erosioni o franamenti, che dovessero verificarsi a seguito delle opere richieste, dovranno essere opportunamente sistemati secondo soluzioni a tal uopo studiate;
- ✓ la realizzazione dei lavori dovrà avvenire adottando nella fase esecutiva tutti gli accorgimenti tecnici atti a non creare, seppure temporaneamente, condizioni predisponenti a fenomeni di dissesto idrogeologico.

2) Scavi e riporti di terreno

- ✓ Durante la realizzazione dei lavori ed opere che comportino scavi e/o riporti di terreno non dovranno essere create condizioni di rischio per il verificarsi di smottamenti, franamenti ed altri movimenti gravitativi;
- ✓ lo sradicamento e/o il taglio delle piante arboree e arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera o se puntualmente previsto dal progetto;

3) Materiali di risulta

- ✓ La gestione delle terre e rocce da scavo, provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori ed opere, che comportino la movimentazione di terreno, dovranno essere conformi al D. L.vo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale", al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 Agosto 2012 n. 161 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo" ed all'art. 41 della Legge 9 agosto 2013 n. 98 di conversione, con modificazione, del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia e ss.mm.ii";
- ✓ la terra di risulta di scavi o movimenti di terreno in genere, attuati per opere di modeste entità, potrà essere conguagliata in loco, per la risistemazione dell'area oggetto dei lavori, al di fuori di corsi d'acqua, fossi, impluvi e linee di sgrondo delle acque, senza determinare apprezzabili modificazioni di assetto o pendenza dei terreni, provvedendo al compattamento ed inerbimento del terreno stesso ed evitando che abbiano a verificarsi fenomeni erosivi o di ristagno delle acque;
- ✓ la terra derivante da scavi di sbancamento operati per costruzioni o derivanti da altre opere, da cui risultino apprezzabili quantità di materiale terroso, potrà essere utilizzata in loco per la sistemazione dell'area oggetto dei lavori, in conformità e nei limiti delle previsioni di progetto;
- ✓ i materiali lapidei di maggiori dimensioni dovranno essere separati dal materiale terroso, al fine di garantire un omogeneo compattamento ed assestamento di questi ultimi. I materiali lapidei potranno essere reimpiegati in loco per la sistemazione dell'area oggetto dei lavori, purché gli stessi siano depositati in condizioni di stabilità ed in modo da non ostacolare il normale deflusso delle acque superficiali;
- ✓ durante le fasi di cantiere eventuali depositi temporanei di materiali terrosi e lapidei dovranno essere effettuati in modo da evitare fenomeni erosivi e/o di ristagno delle acque. Detti depositi non dovranno essere collocati all'interno di impluvi, fossi o altre linee di sgrondo, naturali o artificiali delle acque e dovranno essere mantenuti a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti. È fatto divieto di scaricare materiale terroso o lapideo all'interno o sulle sponde di corsi d'acqua, anche a carattere stagionale. I depositi non dovranno, inoltre, essere posti in prossimità di fronti di scavo, al fine di evitare sovraccarichi sui fronti stessi.

C. M. PARTENIO - VALLO DI LAURO Prot. n. 0001834 in partenza del 08-04-2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) Realizzazione delle opere

✓ Le opere da realizzare dovranno essere eseguite sui terreni, nei modi e nelle misure, indicate nel progetto presentato e le stesse dovranno essere concretizzate secondo i contenuti degli elaborati tecnici acquisiti, che formano parte integrante della presente. Non è consentito apportare variazioni alle stesse o cambi di ubicazione;

✓ le opere di contenimento dovranno essere realizzate in modo da non alterare la circolazione delle acque superficiali e profonde, garantendo un'idonea filtrazione ed evitando fenomeni di ruscellamento. Per tali fini dovranno essere messi in opera sistemi di drenaggio in grado di intercettare e smaltire le acque di circolazione sotterranea in corrispondenza delle nuove opere. La tipologia e la collocazione di drenaggi dovrà essere correlata sia alla tipologia, alle dimensioni, ed alla collocazione delle opere, considerate nel loro complesso, sia alle caratteristiche della circolazione idrica sotterranea, accertata con le indagini geologiche;

✓ Gli interventi dovranno essere effettuati entro il termine di validità del permesso di costruire o equivalente e/o, *in mancanza di tale atto*, entro 36 mesi dal rilascio della presente, trascorsi inutilmente i quali, le procedure amministrative dovranno essere ripetute;

✓ sono a carico del richiedente tutti gli eventuali danni che dovessero derivare alle proprietà pubbliche e private, a persone e a cose in dipendenza dei lavori da effettuare.

Il presente parere viene rilasciato ai soli sensi del Regolamento di Tutela e Gestione Sostenibile del Patrimonio Forestale Regionale 28 settembre 2017, n. 3 - art. 146 e ss. mm.ii. *apportate con il* Regolamento Regionale 24 settembre 2018, n. 8 ovvero per *la finalità del libero uso dei terreni sottoposti al vincolo idrogeologico,* di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923 n° 3267. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma.

Il Dirigente del Settore
Ing. Combatti Domenico

C. M. PARTENIO - VALLO DI LAURO Prot. n. 0001834 in partenza del 08-04-2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4

Alla GRC Ufficio Speciale
Valutazioni Ambientali
Pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Dirigente U.O. SOAM

Al Direttore Tecnico

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0022139/2024 del 08/04/2024
Firmatario: VITTORIO DI RUOCCO

OGGETTO: CUP 9546 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA – VI nell'ambito del PAUR ex dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto di "Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV). Intervento n. 29 della Delibera 08/2012 CIPE del 20/01/2012 cod.Istat 59-All 1 Acc. Programma tra MATTM e Regione Campania"
Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 08/04/2024 ore 11.00.

In riferimento all'oggetto si trasmette, in allegato, il riscontro di competenza in merito al "Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo" elaborato PD. RL. 10 Rev. Marzo 2024.

Il Dirigente U.O.C. Area Territoriale
e Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino
Dott. Vittorio DI RUOCCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARERE N. 10/2024

"PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO"
Progetto Definitivo - Elaborato PD. RL.10
Rev. marzo 2024

OGGETTO: CUP 9546 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA – VI nell'ambito del PAUR ex dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto di "Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV). Intervento n. 29 della Delibera 08/2012 CIPE del 20/01/2012 cod.Istat 59-All 1 Acc. Programma tra MATTM e Regione Campania"
Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 08/04/2024 ore 11.00.

In riscontro alla convocazione della conferenza dei servizi in oggetto emarginata, acquisita al protocollo agenziale con il n. 18052 del 19/03/2024,

Visti:
- il D.P.R. 120/2017 e relativi allegati;
- le linee guida SNPA n. 22/2019;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- "Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo" (Rif. Elab. PD RL.10 agg. Agosto 2022;
- la nota ARPAC prot. 8042 del 05/02/2024;
- il "Piano di utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo" (Rif. Elab. PD.RL 10 Rev. marzo 2024)

esaminato, in particolare, il "Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo" e relativi allegati, come aggiornati dal proponente (Revisione marzo 2024) e pubblicati sul sito dell'Autorità Competente, si rappresenta che gli stessi, tesi al riutilizzo delle terre quasi totalmente nell'ambito del cantiere come sottoprodotto, ai sensi dell'art. 184 bis del D,Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., risultano coerenti, per l'attuale fase progettuale, con le previsioni della richiamata normativa di settore.

Avellino, 08/04/2024

Il Gruppo Tecnico di Valutazione

Il Dirigente Suolo Rifiuti e Siti Contaminati
dott. Fabio TAGLIALATELA

Arch. Anna Zoena
Isp. Michele Di Vito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istruttoria per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con Valutazione di Incidenza Ambientale

Oggetto: CUP 9546 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA -VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al Progetto di "Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV). Intervento n.29 della Delibera 8/2012CIPE del 20/01/2012 cod.Istat 59-All1 Acc. Programma tra MATTM e regione Campania" – Proponente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PREMESSE

Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. 539298 del 03/11/22, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati individuati dal D.D. 569/2020 e ss.mm.ii, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.
Entro i termini prefissati, sono pervenute all' U.S. V.A. 60.12.000 della Regione Campania le richieste di perfezionamento ai sensi dell'Art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n.152/2006 e ss. mm. ii.

Adeguatezza degli elaborati presentati

Gli elaborati presentati dal proponente, comprese le integrazioni consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

L'intervento sarà realizzato nel Comune di Rotondi in un'area prossima al cimitero. È prevista la realizzazione di una vasca di contenimento dell'acqua e delle frane che possono scendere dalla montagna e l'aumento delle dimensioni del ponticello di via Gramsci.

QUADRO DI RIFERIMENTO

Il progetto è stato proposto dal Distretto Idrografico dell'appennino Meridionale.
L'area di interesse del progetto è sottoposta alle regole ed alle norme dei seguenti Piani:

- *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;*
- *Piano di Gestione delle Acque-Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;*
- *Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni-Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;*
- *Piano Territoriale Regionale e Linee guida per il paesaggio*
- *Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Avellino*
- *Piano del Parco Regionale del Partenio*
- *Programma di Fabbricazione del Comune di Rotondi approvato con DGR Campania n.13bis del 12.04.1972 e successivo n.4029 del 4.10.1977.*

L'area rientra parzialmente all'interno Sito di Interesse Comunitario SIC- IT8040006 Dorsale dei Monti del Partenio.

L'area presenta caratteristiche di pregio che devono essere tutelate per mantenere la bellezza e importanza per l'intero territorio. L'area dove saranno realizzati i lavori è attualmente un'area agricola con alberi di ciliegio e nocciola.

I proprietari delle terre che verranno occupate dalla vasca avranno un risarcimento per la cessione sia dei terreni che per il taglio delle piante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono presenti ulteriori vincoli e tutele (paesaggistici, archeologici, culturali) che insistono sull'area di progetto o presenti in area vasta.

MOTIVAZIONE DELL'OPERA

La realizzazione dell'opera ha lo scopo di evitare che allagamenti e frane possano arrivare fino all'abitato interessando anche le persone che vivono in queste aree oltre ai possibili danni alle strutture esistenti. Come evidenziano le carte del rischio idrogeologico vigente l'area edificata del comune è classificata a rischio R4 che rappresenta il livello massimo previsto dalla normativa.

Il rischio per un evento franoso o di acqua come quello che interessa l'area dipende principalmente dal fatto che sono stati costruiti manufatti in aree pericolose.

Per definire la soluzione migliore al problema sono state valutate le varie alternative tra cui l'**opzione 0**. questa soluzione ha il pregio di non modificare lo stato dei luoghi, e quindi non determinare nessun impatto negativo sull'ambiente e di risparmiare i soldi per la realizzazione delle opere. Il contro di questa soluzione è mette al sicuro le persone che oggi vivono in aree a rischio, in caso di eventi franosi. Scegliendo di intervenire sono possibili varie alternative.

La **soluzione scelta** è quella di realizzare una vasca di accumulo per l'acqua e per le frane così da non farle arrivare a valle se non quando l'evento di pioggia sia diminuito e quindi facendo passare solo l'acqua che riesce a passare nel canale a valle. Tale soluzione è attuabile in è modi differenti. La prima soluzione considerata è quella di realizzare una vasca in cemento armato che avrebbe consentito di massimizzare i volumi di accumulo con un costo economico ridotto, tale soluzione è stata scartata in quanto ritenuta troppo impattante sull'ambiente. La vasca è stata ipotizzata con strutture in terre armate che garantiscono la tenuta idraulica della vasca senza determinare impatti rilevanti. Questo obiettivo è raggiungibile solo attraverso una diminuzione del volume invasabile (le terre armate hanno un volume di ingombro nettamente superiore ai muri) e un costo molto maggiore delle opere. Questa soluzione prevede la realizzazione in cemento solo degli imbocchi in vasca e dello scarico in quanto sono le opere che vengono maggiormente sollecitate in caso di eventi di pioggia molto intensi, o frane, che si accumulano all'interno della vasca. L'ubicazione planimetrica della vasca è risultata obbligata in quanto a valle inizia il centro abitato e a monte, oltre alla presenza del cimitero, aumentano sensibilmente le pendenze delle aree riducendo la possibilità di creare dei volumi di scavo simili a quelli della vasca in progetto a meno di realizzare opere molto più invasive di quelle ipotizzate.

Una volta definita l'opera ed il massimo volume di accumulo tecnicamente fattibile tenuto conto delle risorse disponibili, il masterplan ha previsto la possibilità di realizzare una delle seguenti due soluzioni tecniche:

- *una vasca per la laminazione della portata di piena e per l'accumulo dei potenziali fenomeni di frana (colate rapide di fango e flussi iperconcentrati) con relative opere di canalizzazioni e briglie frangicolata nell'area immediatamente a valle del cimitero comunale compresa tra il canale principale del fosso Cavone e la via Gramsci, a quota media di circa 300m s.l.m.m.;*
- *una vasca per la laminazione della portata di piena e per l'accumulo dei potenziali fenomeni di colate rapide di fango e flussi iperconcentrati con relative di opere di canalizzazioni e briglie frangi colata nell'area adiacente la via Gramsci a quota media di circa 305m s.l.m.m..*

La principale differenza tra le due soluzioni, entrambe in grado di accumulare un volume di miscela solido-liquido compreso tra 20.000 e 25.000mc, risiede nel fatto che la prima vasca è prossima al limite massimo di invaso potenziale (50.000mc) mentre la seconda vasca ha, in prospettiva, un potenziale di invaso nettamente maggiore (150.000mc). I limiti di quest'ultima soluzione risiedono nelle opere di immissione e scarico che, inevitabilmente, devono attraversare la via Gramsci comportandone la interruzione durante le fasi di lavorazione e rappresentando una criticità, se non manutenute correttamente, lungo una delle principali vie di fuga dalle aree montane in caso di evento franoso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito di tali considerazioni, sono stati progettati i seguenti interventi:
 realizzazione di una vasca di espansione per la laminazione della portata di piena per effetto di eventi meteorici caratterizzati da periodo di ritorno pari a T=200 anni, e per il contenimento di potenziali fenomeni di colata rapida di fango e/o flussi iperconcentrati;
 realizzazione di una briglia frangicolata, con la funzione di ridurre le energie dei fenomeni franosi tipo flusso e di contenimento dei volumi propagati (non più realizzata per limiti di spesa);
 adeguamento del ponticello di via Gramsci.

IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Atmosfera

effetti previsti in fase di costruzione

Le lavorazioni di cantiere ed il trasporto di materiali inducono condizioni potenziali di inquinamento atmosferico a causa della dispersione di polveri nelle aree circostanti. Le sorgenti tipiche di emissione sono:
 le piste di cantiere;
 le aree di deposito;
 le aree di movimentazione dei materiali;
 il risollevamento ad opera del vento.

Un'ulteriore fonte emissiva, qualora non adeguatamente controllata, può derivare dal trasporto dei materiali sulla viabilità pubblica, sia a causa della dispersione del carico sia del rilascio dei mezzi di trasporto non sufficientemente puliti (pneumatici, cassoni, ecc.). In considerazione della distanza delle prime case vicine al cantiere, è stati valutato che il potenziale disagio in termini di inquinamento atmosferico e di aumento del particolato presente possa essere limitato alle aree immediatamente adiacenti al cantiere. Anche la movimentazione di materiale da e per il cantiere risulta molto limitata in quanto le principali operazioni a farsi riguardano scavi e riempimenti con materiali provenienti dagli stessi scavi.
E' stato previsto di minimizzare, fino ad azzerarle le quantità di materiale da trasportare a centro di riciclo, in modo da diminuire sensibilmente anche i viaggi dei mezzi destinati al trasporto del materiale con minimizzazione degli impatti sulle aree circostante e sulle strade utilizzate.
E' stato assicurato il rispetto delle normative di sicurezza e l'utilizzo di idonei dispositivi atti a mitigare gli impatti sia per le maestranze impegnate nei lavori che per le aree esterne al cantiere (utilizzo di cannoni spara acqua, impianti di lavaggio ruote, teli di protezione della polvere, pulizia delle strade utilizzate dai mezzi di cantieri). Tali effetti, sono limitati alla durata dei lavori (540 giorni naturali e consecutivi).

Effetti previsti in fase di esercizio

Non sono previsti impatti significativi durante la vita utile dell'opera in quanto a regime l'opera non produce impatti. Sono stati previsti interventi di manutenzione programmata.

Ambiente idrico

Effetti previsti in fase di costruzione

Gli impatti potenziali determinati dalle attività di cantiere sulle acque superficiali sono riconducibili principalmente all'aumento della torbidità causato dalla movimentazione di materiale nei pressi dell'area dove è ubicata l'opera di sbarramento e nei tratti dove verranno realizzate le opere di regimentazione delle acque superficiali.
Considerando che i lavori verranno effettuati prevalentemente durante il periodo estivo, quando le portate defluenti sono di norma nulle, gli effetti attesi sono di bassa entità e durata nonché limitati all'intorno dell'area interessata dai lavori. Sono esclusi eventuali scarichi di acque reflue e accumulo di rifiuti o sostanze pericolose in vicinanze della riva in modo da evitare qualsiasi tipo di sversamento accidentale.
In considerazione della tipologia delle opere a farsi e della modesta interferenza con il sottosuolo, non sono riconoscibili impatti negativi significativi sulla componente quali –quantitativa delle acque sotterranee.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Effetti previsti in fase di esercizio

Non sono previsti impatti significativi sull'ambiente idrico superficiale in quanto, la realizzazione dell'opera di sbarramento è tale da entrare effettivamente in funzione solo in concomitanza di eventi importanti lasciando inalterata l'attuale modalità di trasferimento delle acque da monte verso valle per gli eventi di pioggia/piena relativi a periodi di ritorno bassi. In tal modo le opere non confliggono con la normalità degli eventi che interessano le aree ma, , solo su quelle che possono portare a situazione di pericolo per gli abitanti che vivono a valle delle opere di progetto.

Suolo e sottosuolo

Effetti previsti in fase di costruzione

Le possibili interferenze sulle componenti suolo e sottosuolo riguardano principalmente l'esecuzione di scavi e movimentazione di materiale litoide per la realizzazione delle opere.

La movimentazione determinerà un impatto locale su suolo e sottosuolo è stato previsto che al termine dei lavori, le condizioni originali del terreno circostante l'opera verranno ripristinate.

Effetti previsti in fase di esercizio

Non sono previsti impatti significati sul suolo e sul sottosuolo a meno dell'accumulo di materiale che avverrà in vasca, la manutenzione periodica prevista consentirà di rimodellare le aree circostanti con il materiale accumulato a tergo delle opere mantenendo inalterato nel tempo il massimo volume invasabile.

Vegetazione, Flora e fauna

Le opere di progetto sono ricomprese all'interno di un'area ZSC e pertanto è stato svolto uno studio finalizzato ad effettuare la valutazione d'incidenza delle opere ove sarà descritta in dettaglio la vegetazione, la flora e la fauna esistente.

Effetti previsti in fase di costruzione

In fase di cantiere i lavori saranno eseguiti cercando di ridurre gli spianamenti e le modifiche significative delle aree. Non ci sarà impatto sugli habitat in quanto non ne sono stati rinvenuti. Le opere accessorie (strade di accesso, ecc.) saranno realizzate interferendo meno possibile con l'ambiente, limitando l'entrata in alveo coi mezzi meccanici ed individuando percorsi preferenziali obbligati al fine di localizzare gli impatti su superfici localizzate. Si adotteranno in prevalenza stradine di accesso già esistenti e realizzate per altri motivi. Con la vegetazione potranno svilupparsi impatti ambientali piuttosto contenuti. E' stato previsto al termine dei lavori di ripristinare, dove sarà necessario, il bosco e il sottobosco utilizzando le specie tipiche della zona secondo le modalità e le tipologie descritte nello studio di valutazione di incidenza.

Effetti previsti in fase di esercizio

Non sono previsti impatti significativi in quanto, ad opere terminate, la vegetazione da reimpiantare o impiantare ex novo potrà riprendere il normale ciclo di vita dato che non saranno realizzate modifiche significative alle condizioni ambientali preesistenti.

Salute pubblica

Considerata la tipologia di intervento, sono stati evidenziati ii benefici attesi in merito alla riduzione della pericolosità e del rischio idraulico.

Effetti previsti in fase di costruzione

Durante lo svolgimento dei lavori, le sorgenti sonore sono rappresentate dagli automezzi e dalle attività di cantiere e dall'incremento di traffico che si avrà su alcune arterie stradali che portano alle aree di lavoro. L'impresa dovrà richiedere al Comune di Sarno l'autorizzazione in deroga per attività temporanea di cantiere edile, stradale ed assimilati. Durante i lavori dovrà essere individuata la residenza più vicina ed avviata una campagna di monitoraggio finalizzata a definire i valori del rumore recepito. Nel caso in cui dovesse essere superato il limite dei 70db(A), o quello imposto dall'Amministrazione comunale, dovranno essere attuate tutte le misure finalizzate a ridurre il rumore al di sotto del valore prefissato. Gli interventi possibili possono riguardare sia i macchinari in uso o interventi di tipo passivo tipo le barriere fonoassorbenti da cantiere.

Effetti previsti in fase di esercizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono previsti impatti significativi durante la vita utile dell'opera in quanto la stessa, a regime, non produce rumore. Per quanto concerne gli interventi di manutenzione programmata dovranno essere rispettate, durante i lavori di rimozione del materiale, le stesse indicazioni riportate al paragrafo precedente.

Mitigazione del rischio idrogeologico

Effetti previsti in fase di costruzione

Nessuno

Effetti previsti in fase di esercizio

L'opera di trattenuta ipotizzata accumula tutti i volumi d'acqua provenienti da monte fino al periodo di ritorno T = 200 anni, rilasciando verso valle solo le portate che le opere idrauliche già esistenti sono in condizione di sostenere in assoluta sicurezza.

Con la realizzazione dell'opera in esame si riduce il rischio idraulico di valle.

Paesaggio

Effetti previsti in fase di costruzione

Durante lo svolgimento dei lavori l'alterazione del paesaggio è connessa alla modificazione del territorio dovuta ai movimenti terra necessari alla realizzazione delle opere ed all'espianto degli alberi esistenti. Tale impatto, di breve durata, terminerà al termine dei lavori, poiché è prevista la piantumazione di alberi in sostituzione di quelli espiantati.

Effetti previsti in fase di esercizio

In fase di esercizio l'alterazione del paesaggio è dovuta unicamente alla presenza delle opere fuori terra, costituite dai canali di immissione e dallo scarico di progetto che, però, come dimostrato dai fotorendering di seguito riportati è di per sé molto mitigata a causa della posizione dell'opera principale, che risulta poco visibile dalle aree circostanti. E' stato previsto un ulteriore elemento di mitigazione rappresentato dalla piantumazione di arbusti sulla parte a valle della vasca di accumulo e l'inerbimento di entrambi i lati del rilevato arginale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI RIEQUILIBRIO E DI COMPENSO

La valutazione degli impatti ha portato alla necessità di predisporre degli interventi di attenuazione e di compenso di seguito descritti.

Gli impatti riguardano il suolo, per la movimentazione dei materiali e il paesaggio in corrispondenza della vasca.

Impatti positivi sono stati valutati con riferimento al contesto socio–economico ed alla salute pubblica attraverso la mitigazione del rischio idrogeologico esistente per le aree a valle già oggetto, di eventi catastrofici "*che hanno portato alla perdita di vite umane"*. Al fine di rendere il quadro complessivo di valutazione positivo, vengono proposte misure di attenuazione che riguardino principalmente la fase di cantiere che presenta i maggiori impatti sull'ambiente. In particolare, nella fase di cantiere verranno messe in atto misure volte alla diminuzione della diffusione delle polveri (bagnatura nei periodi siccitosi e/o piovosi, delimitazione del cantiere con reti antipolveri, cumuli di deposito bassi), delle emissioni gassose (utilizzando camion e mezzi meccanici conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali relative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi), interferenza con i corpi idrici superficiali, alterazione della conformazione dei luoghi (al termine dei lavori verranno ripristinate le condizioni preinstallazione del cantiere), vegetazione e fauna (in fase di cantiere i lavori in alveo saranno eseguiti cercando di ridurre gli spianamenti che può ridurre la diversificazione ambientale con un conseguente deterioramento dell'ecosistema), salute pubblica (oltre alle misure legate alle emissioni gassose e di polveri verranno adottate tutte le misure più idonee alla diminuzione del rumore, l'utilizzo di macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative e di barriere acustiche mobili in prossimità delle lavorazioni più rumorose a protezione delle aree di cantiere). Per quanto riguarda, invece, la mitigazione degli impatti in fase di esercizio verranno adottate, di misure di attenuazione.

Relativamente agli impatti sul paesaggio e sulla flora, la realizzazione dell'opera mediante tecniche di ingegneria naturalistica costituiscono opere di mitigazione ambientale e paesaggistica, anche perché rispondenti alle direttive della normativa vigente in materia di opere di difesa idraulica. Al fine di ridurre le importazioni di pietra nel cantiere è previsto il recupero del materiale piroclastico proveniente dalla rimozione di quello accumulato nell'alveo per il riempimento di materasso tipo Reno o di gabbionata; in questo modo si limita l'apporto da siti di cava, riducendo l'impatto ambientale dovuto alla coltivazione delle cave e ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasporti per l'approvvigionamento del nuovo materiale e lo smaltimento di quello di scavo, che hanno riscontro negativo per le emissioni nell'atmosfera, sui consumi di carburante e sul traffico veicolare.

Nei tratti dei i muri di sostegno di nuova progettazione, ovvero gabbionate di nuovo posizionamento, sarà predisposta la piantumazione di talee, che avranno la funzione di raccordare le superfici di argine con quelle naturali, garantendo la stabilità del pendio interessato, garantendo la restituzione cromatica dell'intervento.

Dove non è stato possibile adottare interventi di ingegneria naturalistica ed è stato quindi necessario operare con strutture in cemento, è previsto un sistema di mitigazione ambientale, che consente di restituire un aspetto "pseudo naturale", grazie all'utilizzo di materiali naturali, capaci essere rinaturalizzati e reinserirsi nell'ambiente naturale, in tempi brevi. Per quanto riguarda la componente Flora, Fauna e Vegetazione, nonostante gli impatti sugli habitat e sulle specie siano trascurabili, sono state previste adeguate misure di mitigazione locale basate sul buon senso e su una progettazione "green".

Le misure di mitigazione consisteranno in:

- *avviare la piantumazione delle alberature che sarà necessario rimuovere per la fase di cantiere ad intervento finito, al fine di permettere anche un contestuale ripopolamento faunistico una volta terminato l'intervento.*
- *prevedere l'utilizzo di esemplari ai primi stadi giovanili, affinché vi sia un rapido attecchimento al suolo ed un veloce accrescimento della pianta;*
- *nel caso di tagli di alberi e arbusti con specie in nidificazione, si propone l'installazione di un sufficiente numero di cassette nido e/o Bat Box da utilizzare per il riparo e la riproduzione dei pipistrelli, in prossimità dell'intervento;*
- *effettuare il monitoraggio della presenza e riproduzione di queste specie, al fine di misurare nel tempo l'occupazione dei nidi, il successo riproduttivo e la permanenza, utilizzando questi animali anche come indicatori dei potenziali impatti, non prevedibili, generati dall'intervento.*

Come sopra indicato per Anfibi e Rettili, principali vittime del traffico veicolare sulle strade carrabili interne e minori, essendo queste vittime di schiacciamento in modo molto frequente, principalmente durante le ore notturne (per gli Anfibi) e diurne (per i Rettili), è stato previsto di apporre sulle strade che conducono all'area d'intervento un'adeguata e sufficiente cartellonistica durante tutta la fase di cantiere che indichi il pericolo di schiacciamento di questi animali e che inviti a moderare la velocità i mezzi d'opera, apponendo, se necessario anche limitatori di velocità. Si riportano di seguito alcune prassi di buona pratica che verranno utilizzate:

1. Sopralluogo preliminare rispetto alla consegna dei lavori, con l'obiettivo di sostenibilità di verifica e accertamento di sopraggiunte zone di nidificazione o svernamento delle specie protette di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e delle specie ornitiche di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", eventualmente in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria e in presenza della Direzione Lavori (DL).

2. Sospensione dei lavori in caso di emergenze biotiche, con l'obiettivo di sostenibilità finalizzato a tenere conto di tali sopraggiunte emergenze nell'andamento dei lavori. Si raccomanda alla Committente, nella consegna e nella programmazione dei lavori, di tenere conto dei periodi critici dei cicli vitali delle specie protette, in particolar modo dei periodi di riproduzione, preventivando eventualmente anche la sospensione dei lavori in caso di rinvenimento di siti di riproduzione attivi di individui che potrebbero essere disturbati a causa dei lavori in parola.

3. Affiancamento di un esperto naturalista di supporto alla DL durante l'esecuzione dei lavori, dotato delle necessarie competenze, capace di tenere conto di eventuali sopraggiunte interferenze con individui appartenenti a specie protette, in modo da adottare tempestivamente tutti quei presidi atti a prevenire e mitigare i disturbi normalmente prodotti dal cantiere.

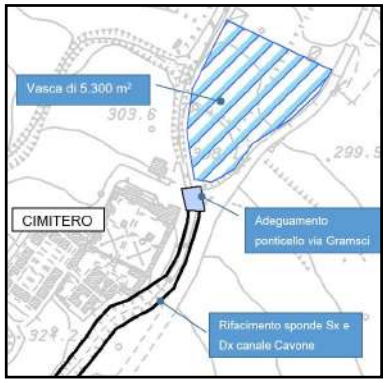
1 RICHIESTA DI INTEGRAZIONI TECNICHE EX ART. 27 BIS COMMA 5 D.LGS 152/2006 E SS.MM.II. STAFF –VALUTAZIONI AMBIENTALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con nota del 10/05/2023 lo Staff Tecnico Amministrativo Autorizzazioni Ambientali richiedevai chiarimenti ed integrazioni relativamente allo SIA prodotto. Al fine di garantire un'immediatalettura dei chiarimenti forniti nel corpo della relazione si riportano, di seguito, le risposte ad ogni singola richiesta. Tutte le relazioni riportate all'interno del testo sono state adeguaterispetto alle integrazioni seguenti.

1.1 descrizione dei lavori in riferimento ai punti B, C e D e dei possibili impatti sui fattoriambientali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Al fine di chiarire gli interventi di progetto si riporta lo schema semplificato con l'individuazione delle opere a farsi.



schema esemplificativo delle opere di progetto

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

1.2 Cronoprogramma riferito ai lavori dell'intero progetto

il cronoprogramma dei lavori, elaborato PD.EE.07 del progetto definitivo, è stato inserito nel Quadro di Riferimento Progettuale in un apposito paragrafo denominato 5.6. Il tempo complessivo stimato per i lavori è pari a 540 giorni naturali e consecutivi.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

1.3 Richiesta n. 3: dimensionamento della vasca di espansione

Per il dimensionamento della capacità da assegnare alla vasca si è proceduto in prima battuta a considerare l'onda di piena che può arrivare dal fosso del Cavone al variare del periodo di ritorno. Si rappresenta quindi che in tal senso la vasca assume il funzionamento dilaminazione dell'onda di piena ed è quindi considerata un'opera attiva. Successivamente, considerati anche i volumi potenzialmente mobilitabili si è calcolato il volume di accumulo (funzionamento passivo) da assegnare alla stessa, compatibilmente al finanziamento ottenuto dalla Delibera Cipe 8/2012, verificando la mitigazione del rischio di colata di fango derivante. Le portate di acqua in ingresso alla vasca, relative ai 3 periodi di ritorno considerati, desunte dall'applicazione della Formula Razionale, sono, come da Par. 2, rispettivamente

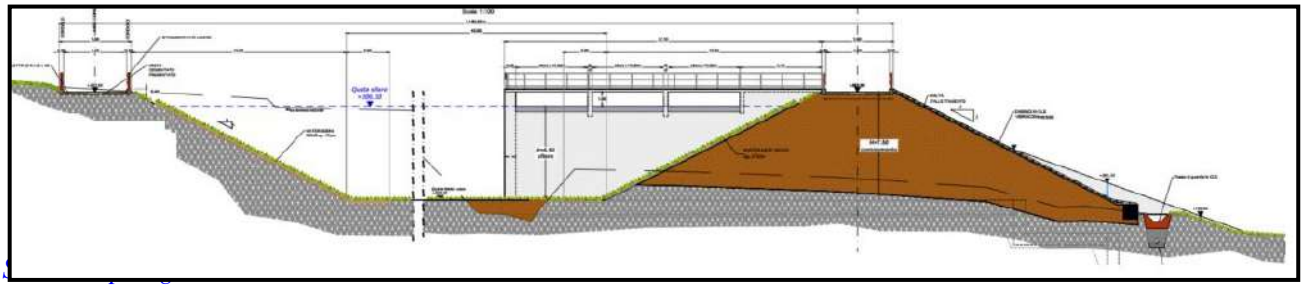
QT=50=14.99 mc/s, QT=100=17.63 mc/s e QT=200=20.27 mc/s, cui corrispondono volumi di VT=50=19687 mc, VT=100=23164 mc e VT=200=26583 mc. I massimi volumi di fango mobilitabili con assegnatoperiodo di ritorno sono, invece, indicati in tabella .

Bacino	Volume instabile T=200 anni	Volume instabile T=100 anni	Volume instabile T=50 anni
[-]	[mc]	[mc]	[mc]
Cavone	150.000	134.000	110.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Massimi volumi instabili con assegnato periodo di ritorno per l'intero bacino idrografico del FossoCavone

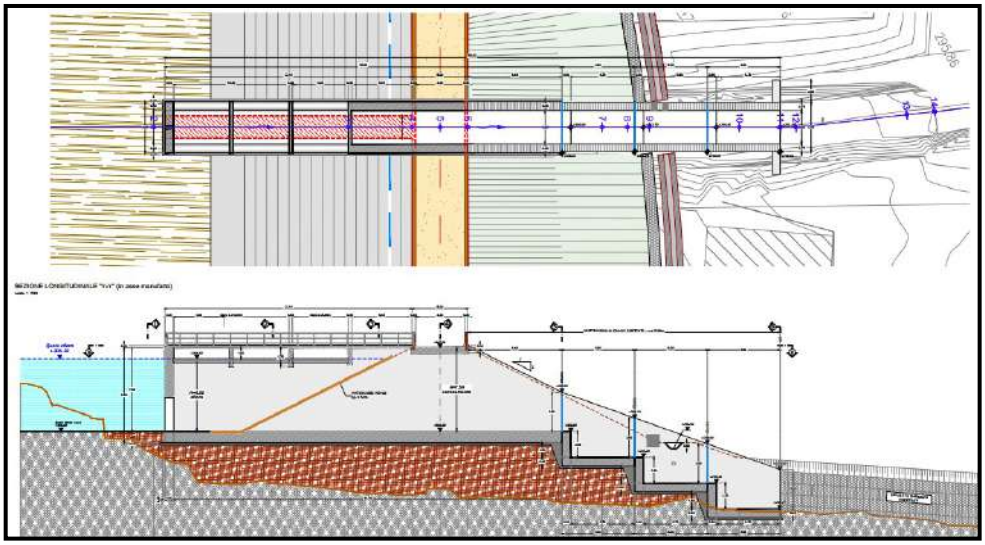
La vasca è stata dimensionata partendo dall'analisi dello stato di fatto e della morfologia del territorio. La scelta del volume della vasca pari a circa 29000 mc alla quota di sfioro è stata effettuata cercando di ottimizzare la funzione protettiva dell'opera (tenendo conto dei volumi di invaso necessari) la vicinanza al centro abitato e la necessità di ridurre l'impatto ambientale sul territorio circostante. **Tale capacità complessiva di circa 29.000 mc è in grado di garantire una laminazione efficace dell'onda di piena (anche per periodo di ritorno T=200 anni) ed un'attenuazione dei volumi della colata di fango pari al 26% per T=50 anni, al 22 % per T=100 anni e pari a circa il 20% per T=200 anni.** Inoltre, la funzione di mitigazione dal rischio colata è il 100% per tutti quegli eventi franosi che possono interessare solo una parte del versante e non tutto contemporaneamente così come spesso avvenuto nel passato in aree limitrofe a quella di intervento.
L'intervento tipo previsto per la realizzazione della vasca è costituito essenzialmente da un manufatto completamente in terra, utilizzando per i rilevati gli stessi materiali di scavo opportunamente selezionati e minimizzando, quindi, l'utilizzo del calcestruzzo armato.
L'esperienza positiva dell'adozione di questa soluzione, ad alta valenza ambientale, deriva soprattutto dalle vasche realizzate dopo l'alluvione di Sarno del 1998, che assolvono allastessa finalità idraulica con analoghi volumi, vasche che oggi sono perfettamente efficienti,a venti anni dalla relativa costruzione.
Si è sperimentato in quella sede l'utilizzo di un'unica scarpa di ½, in prima approssimazione, sia per i tagli delle scarpate che per i rilevati, in modo da ottimizzare i raccordi tra scavi e rilevati in qualsivoglia condizione.
Ovviamente, per determinare la scarpa di progetto, la verifica più onerosa sarà quella geotecnica "a rapido svaso".



La vasca sarà dotata di un'opera di regolazione e scarico tipica, riportata nei grafici di progetto.

L'opera di regolazione idraulica, per l'uscita in sicurezza dalla vasca dell'acqua nella stessaaccumulata, è realizzata con un manufatto tipo a "becco d'anatra", in calcestruzzo, dotatodi uno scarico di fondo a luce rettangolare dimensionata 0.3x3.0m, per regolare le portate di efflusso necessarie per la funzione di laminazione assegnata alla specifica vasca.
L'opera di regolazione si completa con uno sfioratore di superficie a soglia libera, di forma in pianta "a becco d'anatra", e sezione della parete di sfioro a forma di profilo Creager, o simili, che avrà il compito di garantire la sicurezza idraulica degli argini rispetto al rischio di tracimazione in caso di arrivo di portate anomale, ad esempio per mancata manutenzione di una vasca a monte in cui si sia occluso lo scarico di fondo.
Le opere di canalizzazione in ingresso e uscita dalle vasche sono sempre previste in c.a. per conferire massima protezione agli argini in materiale sciolto che vengono attraversati.
Anche il lato interno vasca degli argini è protetto nei confronti dell'erosione, da materassimetallici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

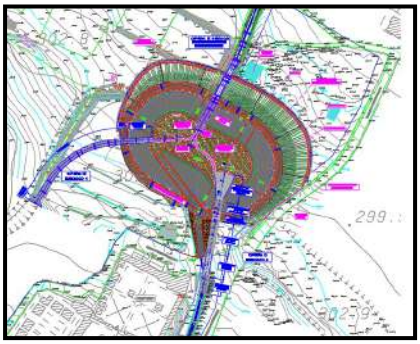


Opera di sfioro

Considerando che la vasca è stata progettata al limite tecnico, non potendo accogliere volumi maggiori oltre quelli di indicati in progetto, è necessario prevedere almeno tre svuotamenti all'anno dai detriti che si accumulano in vasca di cui due nel periodo autunnale

- invernale (sequenza trimestrale) ed uno nel periodo primaverile – estivo (sequenza semestrale). In caso di eventi eccezionali di notevole intensità dovrà essere previsto un ulteriore intervento di manutenzione straordinaria per consentire che la vasca si trovi in condizioni ottimali per fronteggiare eventuali eventi franosi parossistici, il tutto come riportatonella relazione generale.

Planimetria di progetto



Al paragrafo 5.2.1 dello SIA è stata riportata una descrizione estesa dell'opera di progetto e delle motivazioni che hanno portato al dimensionamento della vasca e degli effetti di mitigazione rispetto alle fenomenologie attese.

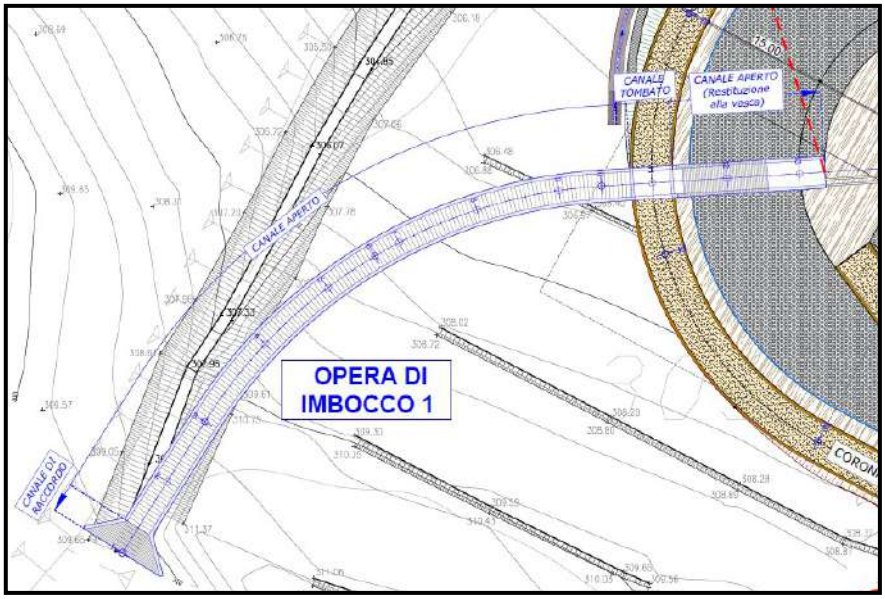
CHIARIMENTO ESAUSTIVO

1.4 Dettaglio in merito alle opere di canalizzazione in ingresso e uscita dalle vasche, rispettoa quanto riportato nell'elaborato PD.RL.05 RELAZIONE IDRAULICA, con indicazione delle dimensioni e modalità di realizzazione; (Nota: verificare la possibilità di utilizzare tecniche di ingegneria

fonte: http://burc.regione.campania.it

naturalistica, nello SIA è indicato che solo gli imbocchi in vascae dello scarico saranno in cemento in quanto sono le opere che vengono maggiormente sollecitate in caso di eventi di pioggia molto intensi, o frane, che si accumulano all'interno della vasca).

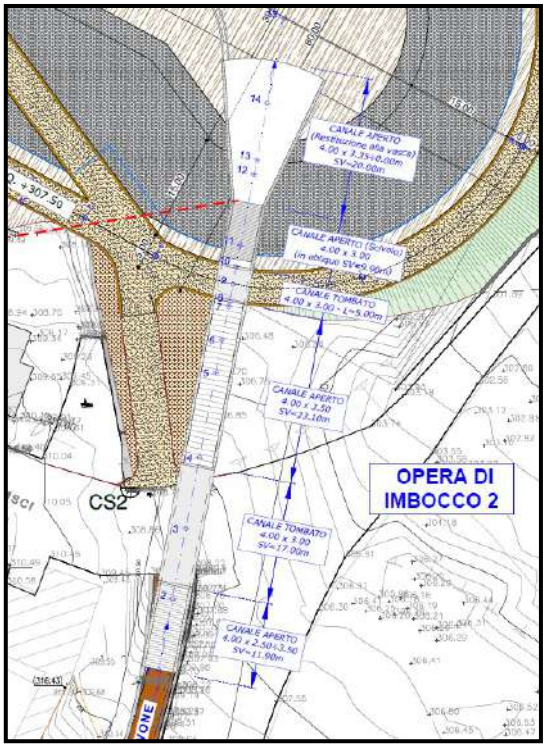
L'intervento prevede la realizzazione di due imbocchi finalizzati a portare in vasca i due corsi d'acqua afferenti l'area di interesse.
L'imbocco n.1 devia le acque del vallone proveniente da monte attraverso un canale a cieloaperto di dimensioni 4.00 x 3.00 con tratto di raccordo iniziale a larghezza variabile. A seguire un breve tratto tombato, necessario a sottopassare l'argine della vasca.



Planimetria di progetto imbocco n. 1

Per quanto riguarda l'imbocco n. 2 è costituito dalla canalizzazione del Fosso cavone al fine di consentire un idoneo imbocco sia della sola acqua ma anche delle portate solide in arrivo da monte. La sezione del canale a monte è 4.00 x 2.50 m che si immette in un tratto in scivolodi dimensioni 4.00 x 2.50÷3.50, a cui segue un tratto tombato di dimensioni 4.00 x 3.00 e lunghezza 17.00 m che andrà a sostituire il ponticello esistente, e ad un'alternanza di canali aperti e tombati necessari a sottopassare gli argini della vasca per immettersi all'interno dellastessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Planimetria di progetto imbocco n. 2

La vasca sarà dotata anche di un'opera di regolazione e scarico tipica, riportata nei grafici di progetto. L'opera di regolazione idraulica, per l'uscita in sicurezza dalla vasca dell'acqua nella stessa accumulata, è realizzata con un manufatto tipo a "becco d'anatra", in calcestruzzo, dotato di uno scarico di fondo a luce rettangolare dimensionata 0.3x3.0m, per regolare le portate di efflusso necessarie per lafunzione di laminazione assegnata alla specifica vasca. L'opera di regolazione si completa con uno sfioratore di superficie a soglia libera, di forma in pianta "a becco d'anatra", e sezione della parete di sfioro a forma di profilo Creager, o simili, che avrà il compito di garantire la sicurezza idraulica degli argini rispetto al rischio di tracimazione in caso di arrivo di portate anomale, ad esempio per mancata manutenzione di una vasca a monte in cui sisia occluso lo scarico di fondo.
Le opere di canalizzazione in ingresso e uscita dalle vasche sono sempre previste in c.a. per conferire massima protezione agli argini in materiale sciolto che vengono attraversati oltre a dover sopportare le spinte idrodinamiche derivanti dall'arrivo da monte delle colate rapide di fango. In luogo delle opere in c.a. sono state considerate anche opere di ingegneria naturalistica che, però, non offrivano lo stesso grado di protezione rispetto agli eventi attesi con il rischio di indebolire strutturalmente la stessa vasca minandone la stabilità con i rischi conseguenti in caso di effetti tipo "dam break" che devono essere scongiurati.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

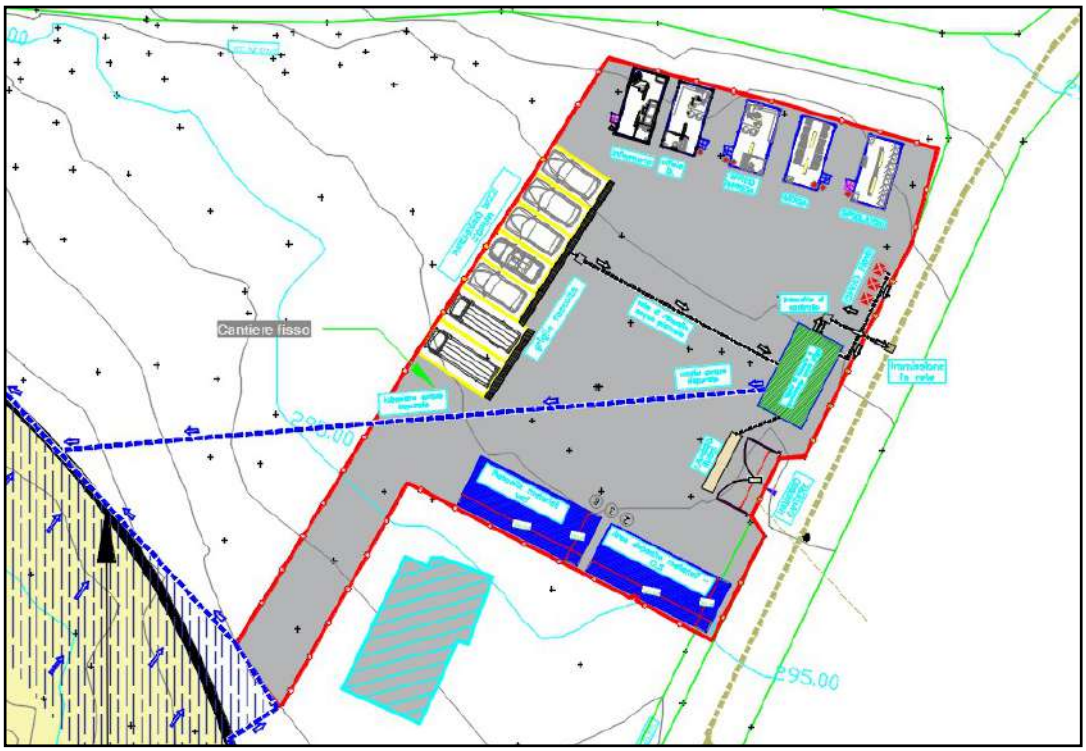
1.5 Indicazioni delle superfici di cantiere che saranno allestite, per tutti gli interventi previsti da progetto, distinte per destinazione di uso (aree di accumulo del materiale da scavo, aree di deposito temporaneo rifiuti, aree dove verranno svolti i trattamenti di normale pratica industriale - selezione granulometrica del materiale da scavo, riduzione volumetrica mediante macinazione, stabilizzazione, ecc…), e riportarle graficamente nell'elaborato PD.EG.12 AREA DI CANTIERE, specificando le rispettive superfici dedicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’elaborato progettuale PD.EG.12 è stato modificato riportando le descrizioni quali- quantitative richieste. In particolare, è stata evidenziata l’area compresa tra il cantiere e il sedime dell’opera che rappresenta l’area di stoccaggio dei materiali di scavo n. 1 di 1.055 mq e un’ulteriore n. 2 da 1.155 mq posta all’interno dell’area di cantiere fisso. Gran parte degli scavi effettuati vengono posizionati direttamente nella posizione definitiva dei rilevati e, pertanto, non necessitano di stoccaggio temporaneo. Complessivamente le aree indicate possono accumulare circa tra i 3000 e i 4000 mc utilizzando le modalità di accumulo riportate al paragrafo 5.3.3.

La scelta dell’area di cantiere fisso, rispetto all’originaria area da destinare a cantiere, è stataeffettuata riducendo al minimo indispensabile gli ingombri ottimizzando la disposizione di tutti gli elementi strettamente necessari ossia ingressi, viabilità carrabile e pedonale, uffici di cantiere, locali a disposizione delle maestranze, aree di deposito materiali di risulta e materiali da costruzione, aree di carico- scarico, posizione apparecchi di sollevamento. In questo modo è stata salvaguardata gran parte della vegetazione esistente nell’area.

Layout di cantiere soluzione progetto definitivo



L’area del cantiere base nella prima versione era pari a 3.836 mq mentre nella versione aggiornata è complessivamente pari a 1.134 mq. Sono risparmiati circa 2.7000 mq di superficie che rimarrà allo stato originario.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.6 Stima dei quantitativi di materiale di scavo che interessano gli interventi di progetto (realizzazione briglia frangicolata, rifacimento sponde del F. Cavone, adeguamento del ponticello di via Gramsci), stima dei materiali di riutilizzo e di rifiuti prodotti, distinti pertipologia di intervento;

Nel paragrafo 5.3.10 sono state indicate le quantità totali relativamente ai volumi di scavo, riutilizzo e trasferimento a centro di trattamento.

Sono state separate le quantità in base alle tipologie di intervento individuando, oltre alla vasca di laminazione, gli imbocchi 1 e 2 con quest'ultimo che ingloba anche l'adeguamento della sezione del canale Cavone e il ripristino del ponticello esistente.

In sintesi, il volume di scavo afferente agli imbocchi 1 e 2 è pari a 880mc nel primo caso e915 mc nel secondo caso.

Il riutilizzo del materiale non è suddivisibile tra le differenti tipologie di opere in quanto il volumescavato viene prima accumulato e poi riutilizzato a seconda delle necessità di re-impiego.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

1.7 Specificare le dimensioni dei cumuli delle terre scavate disposte sulle aree di deposito temporaneo, anche in funzione delle aree individuate ad accoglierli

Il terreno sarà stoccato in cumuli separati, appositamente segnalati, distinti per natura e provenienza del materiale, con altezza massima derivante dall'angolo di riposo del materiale in condizioni sature, garantendo spazi adeguati per operare in sicurezza durante le attività di deposito e prelievo del materiale. I tempi di depositoper le singole tipologie di materiali rientreranno nei limiti stabiliti dalla normativa attualmentevigente. In aggiunta a quanto descritto, al fine di mantenere le caratteristiche del terrenoasportato, lo stesso andrà stoccato in cumuli alti non più di 4 metri.

Il cumulo sarà costituito da strati di terreno di circa 50 cm di spessore (deposti in modo da non sovvertire o alterare la disposizione degli strati precedente lo scotico) alternati a strati di 10cm costituiti da torba, paglia e concime. Alla base dei cumuli si predisporranno adeguatetubature per la raccolta e l'allontanamento delle acque di ruscellamento che verranno ricondotte nel limitrofo alveo. Infine, non si procederà all'eliminazione, dal terreno di scotico, delle specie vegetali infestanti in quanto esse contribuiscono ad una rapida copertura vegetale di protezione del cumulo stesso, al ripristino della fertilità e a limitare i fenomeni di erosione; inoltre l'asportazione di eventuali corpi estranei sarà effettuata prima che il terreno sia disposto in cumuli. Nel caso in cui la rivegetazione naturale non dovesse esseretale da proteggere i cumuli sarà necessario procedere al posizionamento di teli in poliestereo polietilene rinforzato adeguatamente fissati al cumulo stesso con cavi, corde o altri materiali perun corretto fissaggio.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

1.8 stima dei rifiuti prodotti anche dagli altri interventi previsti (realizzazione briglia frangicolata, rifacimento sponde del F. Cavone, adeguamento del ponticello di via Gramsci);

È stata aggiunta la tabella relativa alle volumetrie dei materiali derivanti da demolizione aggiungendo anche quelli derivanti dalla demolizione della piattaforma stradale a cui è assegnato il codice C.E.R. 170302.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

1.9 Dimensioni dei cassoni scarrabili per i rifiuti (C.E.R 170904 e CER 170504);

La scelta dei cassoni sarà a carico dell'impresa in relazione alla propria organizzazione fermorestando il rispetto delle norme vigenti in relazione alla tempistica entro cui i rifiuti devono essere smaltiti.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.10 Destinazione per il C.E.R 170904 (derivanti da demolizione di piccole opere fatiscenti e/o abbandonate in muratura e c.a.).

È stata aggiornata la tabella 5.5 del SIA con i centri abilitati alla raccolta dei rifiuti C.E.R 170904e 170302.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

1.11 Traffico veicolare indotto: stima degli automezzi in entrata, in uscita e per la movimentazione dei materiali interni al cantiere;

E' stato considerato l'intero volume di materiale da trasportare a discarica, pari a circa 2.414mc, utilizzando autocarri con volume di carico pari a circa 43mc che si devono dirigere al centro di recupero più vicino si possono effettuare in una giornata lavorativa di 8ore, considerando sia il tempo di trasferimento ma anche quello di carico e scarico i seguenti viaggi e, al variare del numero di autocarri individuati, i giorni necessari al trasferimento del materiale al sito di riutilizzo.

Considerando l'interferenza con la viabilità locale, l'emissione di CO_2 e delle polveri dei mezzi di trasporto è stato privilegiato un minor numero di viaggi giornalieri allungando i tempi complessivi, così che gli effetti negativi possano essere attenuati della condizione generale dell'area che non risulta trafficata e né inquinata, In ogni caso, considerando l'ipotesi peggiore, il disagio avrà luogo per 3 giorni al massimo,

Per quanto concerne la ricaduta sulle componenti floro-faunistiche prossime al Cantiere, considerando che ogni mezzo tra ingresso in cantiere, carico e uscita impiega al massimo 2,50/3,00 minuti, tempistica non ulteriormente riducibile, sono da mettere in atto gli accorgimenti tecnici di mitigazione degli impatti riportati.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

1.12 indicare i recettori sensibili e non, presenti nell'area di influenza del progetto, rappresentati in elaborati grafici e su ortofoto datata, con legenda riportante la descrizione del singolo recettore e indicazione della distanza.

L'orario di lavoro si articolerà su turni di otto ore con intervallo 08:00-12:00 e 13:00-17:00.

Ogni fase lavorativa o cantiere come precedentemente indicato è caratterizzata dall'uso dimacchine operatrici per movimento terra.

La tabella seguente descrive le macchine utilizzabili, riportando per ognuna di esse il livello dipotenza sonora in dB(A) estrapolato dai fascicoli tecnici ovvero dal volume "La valutazione dell'inquinamento acustico prodotto dai cantieri" edito dal "Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di lavoro di Torino e Provincia (CPT)",

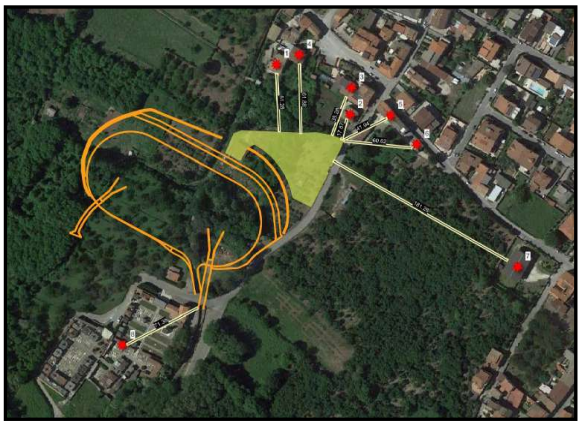
Rif.	Macchine operatrici	L_w dB(A)	Rif.	Macchine operatrici	L_w dB(A)
1	Autobetoniera	100		Escavatore gommato Terna	103
2	Autocarro ribaltabile quattro assi	92		Escavatore cingolato	108
3	Autocarro con gru	96		Grader	106
4	Autopompa cls	106		Rullo compressore	103
5	Dumper	106		Pala meccanica gommata	103

Partendo dai dati di potenza sonora di ogni macchinario utilizzato possiamo calcolare il livellomedio di potenza sonora di ogni singola lavorazione (Cantiere), Per far questo si utilizza laprocedura di calcolo sviluppata dal Comitato paritetico Territoriale per la prevenzione Infortuni, l'Igiene, l'Ambiente di lavoro di Torino e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia, Tale procedura utilizza un programma di calcolo del livello di potenza sonora media delle singole fasi lavorativeincrementate per le lavorazioni simultanee.

Sono stati riportati i risultati relativamente agli 8 recettori sonori prossimi all'area di cantiere come individuati nella figura seguente.



Individuazione recettori prossimi al cantiere

Tutti i valori rilevati e riportati nelle tabelle allegate rientrano entro i limiti consentiti 60(dB)
In considerazione dei risultati ottenuti ed alla mancata verifica di alcuni macchinari rispetto ai recettori più prossimi, è necessario per l'impresa richiedere la deroga al comune di Rotondi e provvedere all'utilizzo degli accorgimenti quali l'utilizzo di mezzi gommati e non cingolati eil posizionamento di barriere fono-assorbenti in prossimità dei recettori indicati. Per tutti irecettori sensibili e non, posizionati a distanze maggiori di quelle considerate, le verifiche sullarumorosità sono rispettate.
CHIARIMENTO ESAUSTIVO

1.13 in riferimento alle emissioni in atmosfera, riportare una stima delle emissioni di polveri, tenendo conto di tutte le sorgenti emissive e raffrontarle con i valori limite consentiti;

Le lavorazioni di cantiere ed il trasporto di materiali inducono condizioni potenziali di inquinamento atmosferico a causa della dispersione di polveri nelle aree circostanti.
Le sorgenti tipiche di emissione sono:

- *le piste di cantiere;*
- *le aree di deposito;*
- *le aree di movimentazione dei materiali;*
- *il risollevamento ad opera del vento.*

Un'ulteriore fonte emissiva, può derivare dal trasporto dei materiali sulla viabilità pubblica, sia a causa della dispersione del carico sia del rilascio dei mezzi di trasporto non sufficientemente puliti (pneumatici, cassoni, ecc.).
In considerazione della distanza delle prime case vicine al cantiere, si ritiene che il potenzialedisagio in termini di inquinamento atmosferico e di aumento del particolato presente sarà limitato nelle aree immediatamente adiacenti al cantiere. Anche la movimentazionedi materiale da e per il cantiere risulta molto limitata in quanto le principali operazioni a farsi riguardano scavi e riempimenti con materiali provenienti dagli stessi scavi. Come precedentemente riportato l'obiettivo da raggiungere durante i lavori è quello di minimizzare, fino ad azzerarle le quantità di materiale da trasportare a centro di riciclo. In questo modo diminuiranno sensibilmente anche i viaggi dei mezzi destinati al trasporto del suddetto materiale con minimizzazione degli impatti derivanti sulle aree circostante e sulle stradeutilizzate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per gli scavi che interessano l'area dove saranno realizzati gli interventi, si è stimata la movimentazione di un volume di terreno pari a circa 45.000mc ovvero, considerando un peso specifico di 1,8t/mc, pari ad un quantitativo di 81.000t.
La stima della produzione di polveri totali legate alle suddette attività viene effettuata attraverso l'utilizzo di opportuni valori standard di emissione proposti dall'EPA per le attività generiche di cantiere.
Nelle seguenti Tabelle si riporta la stima eseguita per le emissioni totali di polveri legate a tutte le attività del cantiere oggetto di studio, nonché alla risospensione delle stesse per l'azioneerosiva del vento.

Operazione	Fattore di Emissione	Quantità di Materiale	Emissioni di Polveri
	[kg/t]	**[t]**	**[t]**
Carico mezzi	0,02	81.000	1,62
Scarico mezzi	0,02	81.000	1,62
Totale			3,24

Emissioni totali di polveri in cantiere

Operazione	Fattore di Emissione	Superficie Esposta	Tempo di esposizione	Emissioni di Polveri
	[t/ha*anno]	**[ha]**	**[anni]**	**[t]**
Erosione del vento	0,85	2,45	2	3,12

Emissioni di polveri dovute alla erosione da parte del vento

Considerando quindi 18 mesi la durata delle attività di cantiere, dalle Tabelle sopra riportate si ricava un'emissione di polveri complessiva di circa 6,36 t. Ipotizzando inoltre 386 giorni lavorativi totali per la realizzazione del progetto, si ottiene una produzione giornaliera di PTS (polveri totali sospese) di circa 35 kg/giorno.

Totale polveri [t]	*giorni lavorativi [gg]*	*Produzione polvere giornaliera [Kg]*
6,36	386	16,50

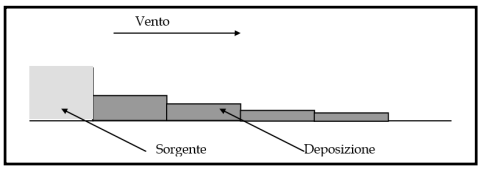
Produzione polvere giornaliera

Valutazione del Rateo di Deposizione delle Polveri Presso i Ricettori

La valutazione del rateo di deposizione di polveri in funzione della distanza dal cantiere dipende grandemente dalle condizioni meteorologiche e dalle operazioni eseguite contestualmente al verificarsi di quella particolare condizione meteorologica ed è pertantosoggetta a numerose incertezze. È questo il motivo per il quale le normative tecniche suggeriscono l'uso di calcoli parametrici che permettono di individuare l'ordine di grandezza della deposizione attesa. A tal fine è stato impostato un modello di calcolo che permette lastima della frazione di particelle che si deposita in alcune fasce di distanza dalla sorgenteemittente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il modello calcola un fattore di deposizione sottovento alla sorgente, considerando il fattoredi emissione sopra riportato (16,50 kg/giorno) e che la sorgente sia rappresentabile mediante un flusso di polvere uniformemente distribuito su di una superficie rettangolare verticale di 1metro di base ed altezza variabile parametricamente. Si ammette che la deposizione di polvere, sottovento alla sorgente, sia funzione della sola distanza dalla sorgente stessa e chei fenomeni di dispersione laterale delle polveri siano trascurabili.



Modello di deposizione delle polveri

I dati riportati nelle tabelle allegate dimostrano che l'impatto dovuto alla deposizione di materiale aerodisperso è praticamente assente per distanze superiori a 100 m dalle aree dicantiere.
In ogni caso sarà compito della direzione dei lavori assicurare il rispetto delle normative di sicurezza e l'utilizzo di idonei dispositivi atti a mitigare gli impatti sia per le maestranze impegnate nei lavori che per le aree esterne al cantiere (utilizzo di cannoni spara acqua,impianti di lavaggio ruote, teli di protezione della polvere, pulizia delle strade utilizzate dai mezzi di cantieri). Tali effetti, in ogni caso, sono da ritenersi di modesta entità e limitate alladurata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza. È stato aggiornato il paragrafo 6.2.1 del SIA.
CHIARIMENTO ESAUSTIVO

1.14 in riferimento alla risorsa idrica specificare se per le attività di cantiere è necessariol'utilizzo di tale risorsa, e indicare le modalità e i volumi di approvvigionamento, il tipo (potabile o non);
Il cantiere deve essere approvvigionato di acqua potabile compresa quella destinata ad uso uffici, in quantità non inferiore a 15 litri per lavoratore occupato e per giorno. Considerando 386 giorni lavorativi effettivi e la presenza media di 5 operai al giorno risulteranno necessari complessivamente 28.950 litri corrispondenti a circa 29,00 mc.
Per quanto concerne, invece, i sistemi di mitigazione dell'impatto derivante da sollevamento polveri è possibile stimare in 100 – 120 l/ora per mc d'aria resa al minuto, per i compressori senza refrigeratore.
Pertanto saranno necessari ulteriori 197,00 mc circa di cui approvvigionarsi dalla rete cittadina. Considerata la vicinanza del cimitero comunale si esclude la possibilità di prelievo di acquanon potabile attraverso dei pozzi da realizzarsi sui luoghi.
Considerando che da Piano d'Ambito il comune di Rotondi utilizza 2,066 l/s e che la portata complessiva aggiuntiva del cantiere in esame è pari a 0,03 l/s si avrà un incremento rispetto alla normalità, e per la sola durata del cantiere pari all'1,47% sul totale. L'incremento è,pertanto, poco significativo.
La fornitura verrà richiesta dall'impresa all'ente gestore della risorsa idrica del Comune diRotondi.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

1.15 descrivere l'interferenza del regime idrogeologico dell'area con i lavori da eseguire,anche in virtù della prossimità ad un'area cimiteriale (a pag. 64 dello SIA viene riportato che sono stati rilevati recapiti di "falde sospese" per gran parte ubicate ai margini della struttura o lungo i fondo valle di profonde incisioni).
Nell'area di cantiere è stato effettuato un sondaggio (S1) che è stato attrezzato a piezometroe non si è riscontrata la presenza di falda. La dicitura riportata "sono stati rilevati recapiti di "falde sospese" per gran parte ubicate ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

margini della struttura o lungo i fondo valle di profonde incisioni" ha una valenza generale che non ha trovato riscontro nell'area così come attestato dal sondaggio S1. Ogni altra informazione relativa alla falda presente negli elaborati del SIA o del progetto è da ritenersi un refuso.

1.16 in riferimento agli eventuali scarichi delle acque durante la fase di cantiere, descriverei sistemi di raccolta e la gestione, riportando lo schema delle linee acqua su elaboratigrafici quotati.

Al fine di convogliare le acque meteoriche zenitali sulle aree di cantiere sono state individuate 3 canalette di gronda che raccolgono le acque "bianche" che interessano le aree di cantiere e quelle derivanti dai cumuli di materiali, quest'ultime a loro volta raccolte da un sistema di drenaggio specifico. Queste acque possono essere scaricate in alveo.

Il cantiere deve essere approvvigionato di acqua potabile compresa quella destinata ad usi di cucina, in quantità non inferiore a 15 litri per lavoratore occupato e per giorno. Considerando 386 giorni lavorativi effettivi e la presenza media di 5 operai al giorno risulteranno necessari complessivamente 28.950 litri corrispondenti a circa 29,00 mc.

Per quanto concerne, invece, i sistemi di mitigazione dell'impatto derivante da sollevamento polveri è possibile stimare in 100 – 120 l/ora per mc d'aria resa al minuto, per i compressori senza refrigeratore.

Pertanto saranno necessari ulteriori 197,00 mc circa di cui approvvigionarsi dalla rete cittadina.

Considerata la vicinanza del cimitero comunale si esclude la possibilità di prelievo di acquanon potabile attraverso dei pozzi da realizzarsi sui luoghi.

Considerando che da Piano d'Ambito il comune di Rotondi utilizza 2,066 l/s e che la portata complessiva aggiuntiva del cantiere in esame è pari a 0,03 l/s si avrà un incremento rispetto alla normalità, e per la sola durata del cantiere, pari all'1,47% sul totale. L'incremento è,pertanto, poco significativo.

La fornitura verrà richiesta dall'impresa all'ente gestore della risorsa idrica del Comune diRotondi.

Le acque reflue dei cantieri e delle aree di lavorazione sottostanno dunque alla normativaper lo scarico nella fognatura, quando è possibile l'allaccio.

Lo scarico deve essere autorizzato, definito e gestito secondo il Testo Unico Ambientale, ilD.lgs. 152/06, e secondo le norme regionali.

Le acque meteoriche zenitali delle aree di cantiere su cui stazionano i mezzi o avvengonolavorazioni che possono produrre olii saranno raccolta separatamente dal resto ed inviate ad un impianto di trattamento di prima pioggia con disoleatore che provvedere a trattenerele acque "sporche" che verranno successivamente convogliate nella rete fognaria comunale, se i parametri saranno compatibili con lo scarico diretto in fognatura o, in alternativa, verranno raccolti da ditta specializzata e trasferiti ad impianto di raccolta e riciclaggio. In considerazione delle aree in gioco e dei quantitativi che verranno trattati, èplausibile che lo svuotamento debba avvenire con cadenza mensile.

Le acque di scarico dei servizi igienici e assistenziali saranno convogliati, come previsto dalla norma, direttamente nella limitrofa fognatura comunale.

AREA DI CANTIERE.

In considerazione della tipologia delle opere a farsi e della modesta interferenza con il sottosuolo, non sono riconoscibili impatti negativi significativi sulla componente quali – quantitativa delle acque sotterranee.

1.17 in riferimento all'elemento suolo e sottosuolo, viene rappresentato che la vasca di espansione determinerà una sottrazione di suolo (cfr. pag. 100), a tale proposito riportare la superficie interessata dall'occupazione e specificare l'estensione dell'area su cui insisterà l'opera in progetto;

La dimensione complessiva della vasca è di 19.700,00 mq.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.18 studi previsionali acustici tenendo conto di tutte le sorgenti emissive e in riferimento airicettori sensibili e non, presenti nell'area;

L'orario di lavoro si articolerà su turni di otto ore con intervallo 08:00-12:00 e 13:00-17:00, Ogni fase lavorativa o cantiere è caratterizzata dall'uso di macchine operatrici per movimento terra.

La tabella seguente descrive le macchine utilizzabili, riportando per ognuna di esse il livello dipotenza sonora in dB(A) estrapolato dai fascicoli tecnici ovvero dal volume "La valutazione dell'inquinamento acustico prodotto dai cantieri" edito dal "Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di lavoro di Torino e Provincia (CPT)",

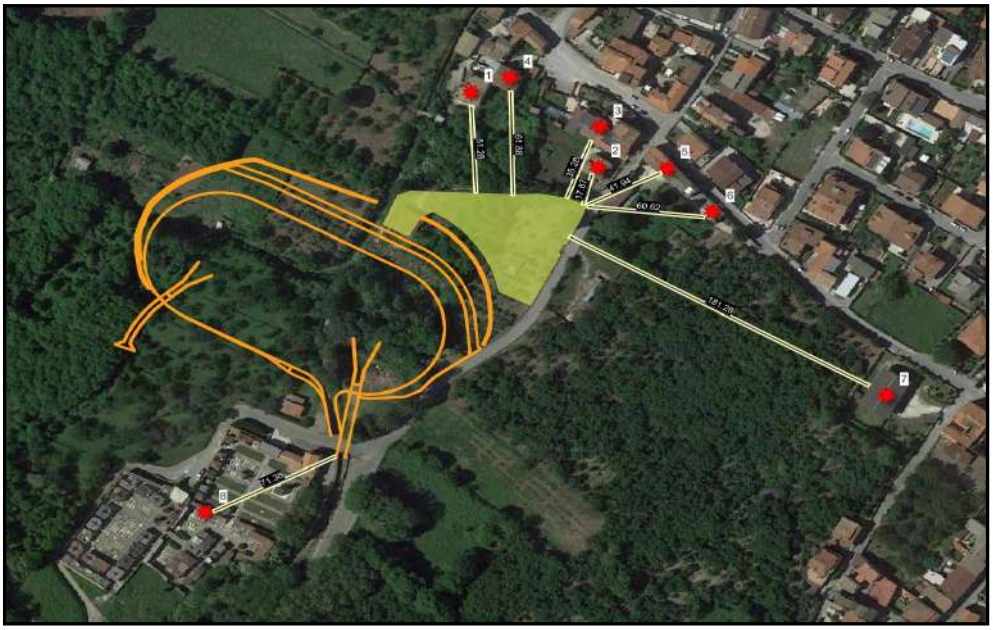
Partendo dai dati di potenza sonora di ogni macchinario utilizzato possiamo calcolare il livellomedio di potenza

Rif.	Macchine operatrici	L_w dB(A)	Rif.	Macchine operatrici	L_w dB(A)
1	Autobetoniera	100		Escavatore gommato Terna	103
2	Autocarro ribaltabile quattro assi	92		Escavatore cingolato	108
3	Autocarro con gru	96		Grader	106
4	Autopompa cls	106		Rullo compressore	103
5	Dumper	106		Pala meccanica gommata	103

sonora di ogni singola lavorazione (Cantiere), Per far questo si utilizza laprocedura di calcolo sviluppata dal Comitato paritetico Territoriale per la prevenzione Infortuni, l'Igiene, l'Ambiente di lavoro di Torino e Provincia, Tale procedura utilizza un programma di calcolo del livello di potenza sonora media delle singole fasi lavorative incrementate per le lavorazioni simultanee,

Nelle tabelle che seguono sono riportati i risultati relativamente agli 8 recettori sonori prossimiall'area di cantiere come individuati nella figura seguente.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Individuazione recettori prossimi al cantiere

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

In considerazione dei risultati ottenuti ed alla mancata verifica di alcuni macchinari rispetto ai recettori più prossimi, sarà richiesta la deroga al comune di Rotondi e provvedere all'utilizzo degli accorgimenti quali l'utilizzo di mezzi gommati e non cingolati e il posizionamento di barriere fono-assorbenti in prossimità dei recettori indicati. Per tutti i recettori sensibili e non posizionati a distanze maggiori di quelle considerate, le verifiche sullarumorosità sono rispettate.

1.19 verifica del cumulo con altri progetti ai sensi del D. Lgs.152 all.V parte II, misurando le emissioni di fondo sommate alle emissioni attuali e previsionali, verificando i limiti consentiti.

Non sono presenti né previsti ulteriori progetti nell'area di intervento.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

1.20 programma di manutenzione/pulizia periodiche (ordinarie e straordinarie) dei canali collettori e della vasca di espansione al fine di garantire l'officiosità idraulica dell'impianto anche in caso di eventi idrologici estremi.

È stato dedicato un capitolo di spesa specifico nel Q.E. del progetto per ottemperare alleindicazioni riportate nel Piano di manutenzione delle opere redatto.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

1.21 verificare la compatibilità dell'intervento con il sistema pianificatorio previsto dalla RERRete Ecologica Regionale, analizzando gli elementi sostanziali della rete ecologica inriferimento agli aspetti progettuali.

Le reti ecologiche, intese come insieme integrato di interventi singoli, di politiche di tutela e di azioni programmatiche, rappresentano una risposta efficace al progressivo impoverimento della biodiversità e, di conseguenza, al degrado del paesaggio.

Esse sono finalizzate non solo alla identificazione, al rafforzamento e alla realizzazione dicorridoi biologici di connessione fra aree con livelli di naturalità più o meno elevati, ma anchealla creazione di una fitta trama di

fonte: http://burc.regione.campania.it

elementi areali (ad esempio riserve naturali), lineari (vegetazione riparia, siepi, filari di alberi, fasce boscate), puntuali (macchie arboree, parchi urbani, parchi agricoli, giardini) che tutti insieme, in relazione alla matrice nella quale sonoinseriti (naturale, agricola, urbana), mirano al rafforzamento della biopermeabilità delle aree interessate, ovvero della capacità di assicurare funzioni di connessione ecologica tra areeche conservano una funzionalità in termini di relazioni ecologiche diffuse.

- Nelle aree in cui prevale la matrice naturale, le politiche territoriali da praticare riguarderanno prevalentemente la conservazione e la ridefinizione dei confini delle areeprotette, evitando il più possibile di indurre fenomeni di frammentazione.
- Nelle aree in cui prevale la matrice formata da agro-ecosistemi ad elevata complessitàstrutturale, le politiche di conservazione o di mantenimento saranno ancora prevalenti,anche se andranno integrate con interventi tesi a potenziare la biopermeabilità in relazione alle condizioni specifiche di ogni ecosistema.
- Nelle aree in cui prevale la matrice costituita da tecno-agro-ecosistemi e da aree caratterizzate da urbanizzazione diffusa, saranno previsti specifici interventi, finalizzati a salvaguardare le poche aree superstiti dotate di un discreto livello di naturalità e a potenziare il loro livello di connettività.
- nelle aree in cui prevale una matrice formata dal tessuto urbano, dove l'artificialità e quindi l'instabilità (che viene addirittura esportata verso altri ecosistemi, come nel casodei rifiuti e dei reflui) raggiunge i massimi livelli, verranno intraprese misure analoghe, mapiù decisamente orientate verso la reintroduzione di elementi di naturalità.

In tutti i casi andrà posta particolare attenzione alle fasce di transizione (ecotoni) in quanto non solo esse sono di solito più ricche di biodiversità, ma rappresentano anche elementi fondamentali nel favorire il collegamento fra matrici di diverso tipo; in ciò gli agro-ecosistemipossono avere una rilevanza strategica.

L' area di intervento si colloca ai margini della direttrice identificata nel QTR 1 come CorridoioAppenninico principale, facente parte del corridoio di connessione principale costituito dal sistema di parchi naturali che si snoda lungo i rilievi carbonatici posti sull' asse longitudinaleregionale da nordovest a sud-est.

Lo schema di rete ecologica segnala da un lato la presenza di luoghi di connessione biologica, che vanno tutelati e migliorati nella loro funzione, attenuando e/o rendendo compatibili le disconnessioni attuali, e, dall'altro, punta l'attenzione sui luoghi in cui le recentidinamiche di sviluppo hanno dato luogo a forme di usi impropri delle risorse ambientali, considerate solo al fine di sostenere attività di immediato interesse economico.

inquadramento dell'area di interesse nella Rete ecologica regionale (R.E.R.)

Il progetto proposto si inserisce in un contesto in cui lo sviluppo ha determinato la sostituzione della configurazione naturale dei luoghi con foreste di castagni in un impianto intensivo di ciliegi. La realizzazione della vasca determina l'espropriazione delle aree attualmente utilizzate a ciliegi mutandone la destinazione d'uso e sostituendo tali specie con quelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

maggiormente in linea con l'area di interesse. Oltre a ricomporre, anche se in minima parte, una continuità ecologica, l'intervento evita che vengano utilizzati sia fertilizzanti che pesticidichimici che oggi determinano una forma di inquinamento locale da non sottovalutare.

È stato integrato il capitolo 4.2 del SIA con l'aggiunta di uno specifico paragrafo, il 4.2.1.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

1.22 verificare la compatibilità dell'intervento con il sistema pianificatorio previsto dal PTCP con particolare riferimento ai seguenti punti:

- **ecosistemi ed elementi di interesse ecologico;**
- **elementi di interesse faunistico;**
- **fascia di tutela dei corsi d'acqua;**
- **aree agricole e forestali di interesse strategico**.

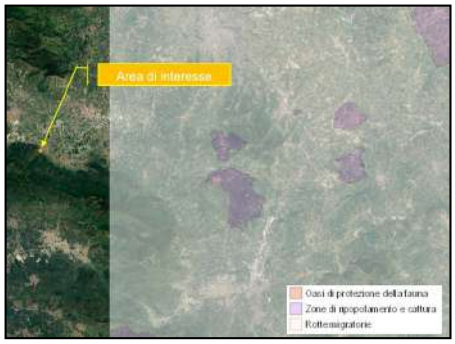
ECOSISTEMI ED ELEMENTI DI INTERESSE ECOLOGICO

In riferimento a ecosistemi ed elementi di interesse ecologico l'area di intervento si colloca al limite della perimetrazione dei boschi di conifere e latifoglie come indicato nella figura chesegue. L'intervento rientra tra gli interventi di tipo "sovracomunale" per i quali, come nel caso di specie, "qualora non sia possibile garantirne la preservazione scegliendo localizzazioni alternative delle opere, devono essere oggetto di opere di mitigazione e compensazione ambientale".

ecosistemi ed elementi di interesse ecologico

ELEMENTI DI INTERESSE FAUNISTICO

In riferimento agli ELEMENTI DI INTERESSE FAUNISTICO l'area di intervento si colloca all'esterno della perimetrazione riportata nel SIT della provincia come indicato nella figura che segue.



elementi di interesse faunistico

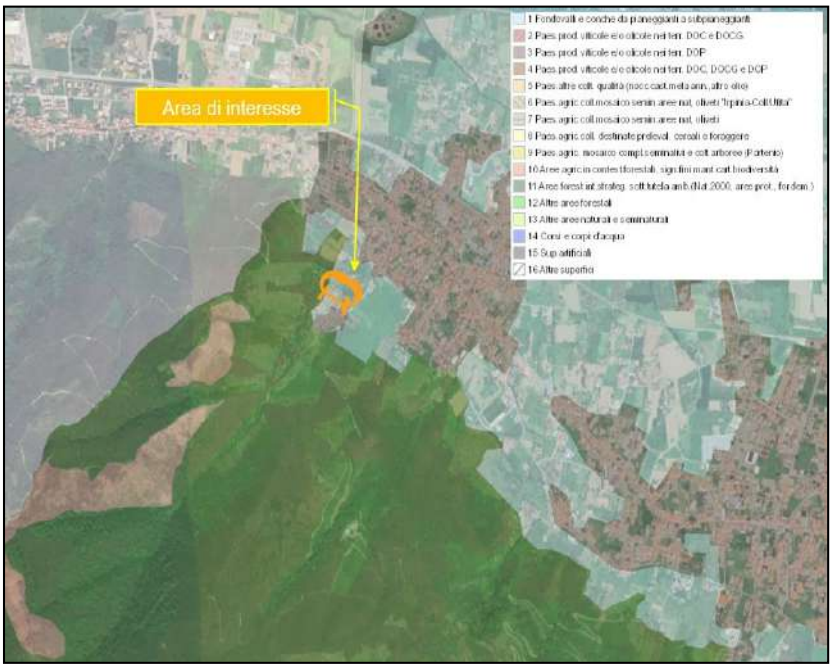
L'intervento risulta pertanto compatibile con la vincolistica esistente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREE AGRICOLE E FORESTALI DI INTERESSE STRATEGICO

In riferimento alle AREE AGRICOLE E FORESTALI DI INTERESSE STRATEGICO l'area di intervento si colloca per la gran parte tra le aree di *Fondovalle e conche da pianeggianti e subpianeggianti* e in minima parte tra le *Aree forestali di interesse strategico sottoposte a tutela ambientale (Aree natura 2000, aree naturali protette, foreste demaniali)* come indicatonella figura che segue.

Per quanto concerne Fondo valli e conche da pianeggianti e subpianeggianti si contraddistinguono per le risorse territoriali soggette a pressioni e minacce sui suoli quali: diminuzione di materia organica, contaminazione locale o diffusa, l'impermeabilizzazione (sealing) compattazione, calo di biodiversità od a perdita della risorsa a causa dei processi di consumo di suolo. L'eccesso di frammentazione comporta inoltre la perdita di identità del paesaggio ed incentiva l'abbandono della pratica agricola. L'intervento in sé rappresenta un valore aggiunto relativamente alla contaminazione locale o diffusa, è indifferente alleproblematiche legate a diminuzione di materia organica e impermeabilizzazione mentre determina un impatto, anche se molto limitato, relativamente al calo di biodiversità od aperdita della risorsa a causa dei processi di consumo di suolo. Nel complesso l'intervento parecompatibile con l'attuale configurazione delle AREE AGRICOLE E FORESTALI DI INTERESSE STRATEGICO.



AREE AGRICOLE E FORESTALI DI INTERESSE STRATEGICO

VINCOLI PAESAGGISTICI ARCHEOLOGICI NATURALISTICI

In riferimento ai VINCOLI PAESAGGISTICI ARCHEOLOGICI NATURALISTICI l'area di intervento si colloca all'esterno dei vincoli esistenti. Di seguito si riporta la perimetrazione delle aree dirispetto dei fiumi ai sensi dell'articolo 142 del codice dell'ambiente e del paesaggio.

L'intervento risulta pertanto compatibile con la vincolistica esistente. Predisporre un elaborato relativo al PMA (Progetto di Monitoraggio Ambientale) finalizzato a verificare lo scenario ambientale di riferimento (monitoraggio ante operam, e post operam).

È stato ri-elaborato l'elaborato specifico definendo le attività di monitoraggio per tutte lecomponenti ambientali direttamente correlabili al sito d'intervento ed alla tipologia di opera.

CHIARIMENTO NON ESAUSTIVO. NON SONO STATE PROPOSTE OPERE DI MITIGAZIONE E/O COMPENSAZIONE AMBIENTALE AL SUPERAMENTO DEI VINCOLI AMBIENTALI. A QUESTO SCOPO VIENE FISSATA LA CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.23 caratterizzazione degli habitat e specie di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43/CEE e dir. 2009/147/CE, utilizzando strumenti quali la carta della natura ISPRA ARPAC, dati bibliografici e/o risultanze di sopralluoghi in riferimento all'opera in progetto, le aree di cantiere, le aree di deposito temporaneo e la relativa viabilità diservizio anche se temporanea

Si precisa che nella specifica area di intervento non sono presenti habitat prioritari. Considerando la figura seguente, in cui è riportata la carta della natura lSPRA ARPAC, l'area di intervento risulta completamente ricompresa all'interno della perimetrazione del Castagno(Castanea sativa).

carta della natura lSPRA ARPAC

L'interesse di quest'area è legato in modo particolare all'eterogeneità degli habitat naturali, alla loro conservazione, nonché interazione con le diverse specie di fauna e flora presenti;valutando ad esempio come buoni indicatori ambientali e di funzionamento ecosistemico lapresenza di un'ampia comunità ornitica (uccelli) con un'elevata diversità specifica,nidificanti e migranti, e i legami tra le varie tipologie vegetazionali in loco, ossia i processi di sviluppo della flora con l'intervento da realizzare. Pertanto qui di seguito riporteremo unabreve descrizione degli habitat su base fitosociologica potenzialmente interessati:

6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei TheroBrachypodietea

9260 Foreste di Castanea sativa

9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia

6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea Comunità erbacee

1.24.1 Specie floristiche

Le specie che annotano particolare intessere biologico come emergenze floristiche nel sitosono le seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Specie	Minaccia	lUC	Interferenza con le opere di realizzazione
Alnus cordata	cresce nell'intervallo altimetrico tra 0 e 1500 metri s.l.m. Nei boschi misti montani in associazionecon querce, castagni, aceri, frassini, faggi, betulle, ecc.	EN	nessuna
Armeria macropoda	in zone montane e collinari	EN	nessuna
Rhinanthus wettsteinii	prati e pascoli d'alta montagna;	LC	nessuna

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

1.24 documentazione fotografica

È stata riportata nel paragrafo 5.3 dello studio di incidenza ambientale.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

1.25 analisi delle possibili incidenze del progetto singolarmente o congiuntamente ad altriprogetti su specie e habitat di interesse comunitario e quindi sulle finalità conservative del sito natura 2000. si deve inoltre tener conto della qualità, della capacità di rigenerazione delle risorse naturali e della capacità di carico dell'ambiente.

sulla scorta della descrizione degli interventi di progetto è possibile individuare le principali azioni che possono produrre le interferenze più significative nel Sito, così come riportate nella tabellache segue:

AZIONE DI PROGETTO	DESCRIZIONE	EFFETTO PRINCIPALE
Occupazione di suolo	Realizzazione della vasca, aree di cantiere.	- riduzione di habitat e popolazioni dispecie; - frammentazione di habitat; - interferenza reti ecologiche - disturbo/perturbazione alla fauna(rumori);
Taglio della vegetazione	Eliminazione della vegetazione quale fase preparatoria alle opere di realizzazione.	- distruzione di habitat, habitat epopolazioni di specie; - frammentazione di habitat;
Attività di cantiere	Rumore, Polveri e inquinamento dell'aria	- disturbo alle specie; - interferenza sullo stato di salute dellebiocenosi
Attività di manutenzione (fase di esercizio)	Rumore, Polveri e lnquinament o dell'aria	- disturbo alle specie; - interferenza sullo stato di salute dellebiocenosi

Valutazione della significatività degli impatti esercitati dall'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Effetti su vegetazione e flora

Fase di cantiere

In fase di cantiere possono prospettarsi in via teorica, fenomeni di alterazione delle specie vegetali e degli habitat presenti. in particolare, le azioni di progetto che potrebbero provocare un'incidenza, sia diretta sia indiretta, sono:

- il taglio della vegetazione (perdita di copertura): ovvero delle singole entità floristiche, potenzialmente anche endemiche, (alterazioni floristiche) e delle comunità vegetali (alterazioni vegetazionali);
- la trasformazione di aree con cenosi di particolare pregio (ecosistemi di valore).
- la presenza di automezzi e macchinari di varia tipologia, e del personale addetto;
- la gestione degli inerti con accumulo temporaneo degli stessi (occupazione di aree convegetazione);
- la realizzazione dell'infrastruttura in progetto: scavi e rinterri,
- realizzazione del manufatto, movimentazione di materiali, con occupazione di aree con presenza di vegetazione.

L'incidenza sulle specie floristiche, la vegetazione e gli habitat, legata alla realizzazione dell'opera, può derivare da:

- Sottrazione di vegetazione
- Alterazione di struttura e funzione delle fitocenosi
- Occupazione di suolo
- Frammentazione di habitat
- Alterazione dei popolamenti vegetali, per l'inquinamento dell'aria e le polveri sollevate a causa dei mezzi di cantiere;
- Disturbo alla funzionalità degli habitat a seguito di modifiche della qualità delle acque
- Sottrazione di aree con vegetazione

<u>Sottrazione di aree con vegetazione</u>

Non ci sarà sottrazione nell'area di intervento di habitat descritti nel formulario in quanto, come detto, non presenti. La sottrazione della vegetazione conseguente alla realizzazionedell'opera sarà di dimensioni molto limitate, occupando la nuova opera un'area molto limitata e poco vegetata. Le potenziali criticità sono dovute solo a attività che possono causare effetti indiretti a distanza. Le suddette attività sono: predisposizione delle aree di cantiere e opere di sistemazioni esterne; realizzazione degli interventi civili (opere di fondazione superficiale).

L'intervento di ripristino ambientale delle aree di cantiere, previsto a conclusione dei lavori di costruzione, determinerà nel breve tempo la ricomposizione delle coperture vegetali preesistenti, riducendo il disturbo iniziale determinato dalla, seppur minima, riduzione e frammentazione di questi.

In funzione delle opere a verde previste per la rinaturalizzazione delle aree interessate, e della ridotta estensione dell'area, l'interferenza è complessivamente trascurabile.

<u>Emissione di polveri e inquinanti in atmosfera</u>

Le attività di cantiere interferiscono con la qualità dell'atmosfera poiché provocano emissioni di gas di scarico dai mezzi di cantiere e generano emissioni di polveri per risollevamento.

Le sorgenti principali di contaminanti atmosferici includono camion, rulli compattatori, pale meccaniche. I contaminanti emessi sono principalmente quelli prodotti dai motori diesel (polveri, ossidi di azoto, monossido di carbonio) che equipaggiano tali macchine operative, ai quali si aggiungono le polveri generate durante le fasi di movimentazione dei materialiinerti e di passaggi di mezzi su aree sterrate.

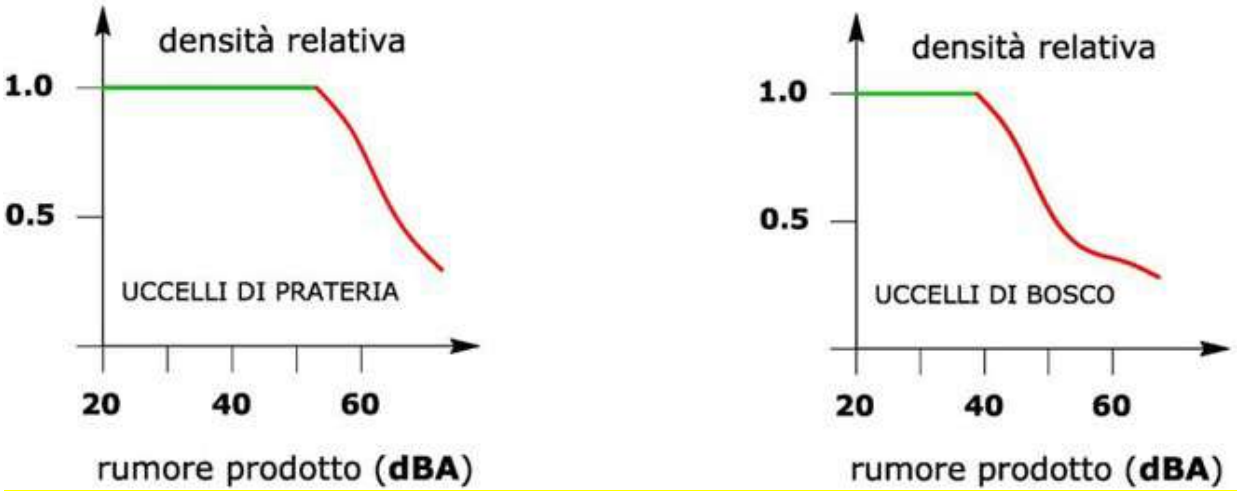
fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli effetti associati alla fase di cantiere sono reversibili. La temporaneità e la reversibilità degli effetti legati alle attività di cantiere rendono l'impatto della fase di costruzione poco significativo.
Si ritiene pertanto che il fattore relativo all'emissione di gas e polveri in fase di costruzione sia trascurabile ai fini della valutazione dell'incidenza.
Relativamente al disturbo dovuto al sollevamento delle polveri, l'impatto è limitato alle aree circostanti il sito di lavorazione, in cui potenzialmente sono coinvolti i raggruppamenti vegetali presenti. È un'interferenza reversibile nel breve periodo e poco significativa considerando gli ambiti coinvolti. L'interferenza è mitigabile con l'adozione di idonee misure di contenimento e buone pratiche di cantiere, il danno che ne può risultare è quindi limitato. Per quanto concerne l'inquinamento atmosferico, connesso alle emissioni delle macchine operatrici, il principale bersaglio sono le specie floristiche dicotiledoni, l'impatto potrà essere contenuto utilizzando macchine operatrici con emissioni limitate.
L'interferenza rispetto alla vegetazione è da ritenersi complessivamente molto limitata. Disturbo alla funzionalità degli habitat a seguito di modifiche della qualità delle acque
La suddetta interferenza potrebbe essere generata da diversi fattori quali il rilascio di effluenti liquidi, sversamenti accidentali, gestione delle acque, interferenza sulla falda soggiacente il sito.
Si tratta, quindi, di un'interferenza indiretta e a carattere temporaneo, in quanto al termine dei lavori non sussisterà più l'eventuale fattore causale perturbativo.
Le potenziali variazioni nella qualità delle acque e del regime idrologico del corso d'acqua, e quindi la conseguente possibile modifica delle caratteristiche qualitative degli habitat connessi, può essere causata della produzione di effluenti liquidi potenzialmente inquinanti che è dovuta principalmente agli scarichi: dei reflui civili per la presenza delle maestranze di cantiere; dei reflui industriali prodotti in buona misura dalla pulizia dei mezzi di cantiere; dei reflui meteorici provenienti dal dilavamento delle aree esterne interessate dalle lavorazioni. Relativamente agli aspetti qualitativi del corso d'acqua si ricorda che a fronte delle diverse tipologie di reflui, prima del loro rilascio al corpo recettore, è previsto l'utilizzo di specifici sistemi di trattamento nel cantiere.
Pertanto, sulla base dei presidi ingegneristici, si ritiene verosimile escludere il rilascio di effluenti liquidi potenzialmente inquinanti nel corpo idrico recettore e quindi nell'ambiente circostante.
Per quanto attiene il regime idrologico, l'aliquota di scarichi meteorici rientra nel normale bilancio idrico del corso d'acqua.
Alla luce dell'analisi condotta si ritiene bassa la potenziale alterazione delle caratteristiche qualitative degli habitat in relazione alla gestione delle acque.
In merito alle potenziali interferenze derivanti da eventuali sversamenti che si potrebbero verificare durante la fase di cantiere, si considera che si tratta di eventi dal carattere eccezionale in quanto accidentali e quindi trascurabili. Inoltre, sono previsti una serie di accorgimenti in fase di cantiere atti a ridurre ulteriormente questa possibilità.
Dalla disamina appena svolta si può concludere che tutte le potenziali interferenze sugli habitat della ZSC in esame sono basse in quanto, oltre ad essere indirette e temporanee, non sono in grado di inficiare la qualità degli habitat.
Effetti sulla fauna

L'interferenza da disturbo alla fauna vista la tipologia di intervento, è tipicamente legata alla fase di cantiere, a causa delle lavorazioni di cantiere, ma non solo.
Di seguito si riporta, specie per specie, la matrice degli impatti utilizzando i gruppi di seguito descritti e l'entità degli impatti relativi.
Gli animali rispondono all'inquinamento acustico alterando lo schema di attività, con un incremento del ritmo cardiaco o manifestando problemi di comunicazione. Generalmente come conseguenza del disturbo la fauna si allontana dal proprio habitat, per un periodo limitato. In generale, gli animali possono essere disturbati da un'eccessiva quantità di rumore, reagendo in maniera diversa da specie a specie, ma anche secondo le

fonte: http://burc.regione.campania.it

differenti fasi dellosviluppo fenologico di uno stesso individuo. In generale gli uccelli e i mammiferi tendono ad allontanarsi dall'origine del disturbo; gli anfibi e i rettili invece, tendono a immobilizzarsi. Ildanno maggiore si ha quando la fauna è disturbata nei periodi di riproduzione o di migrazione, durante i quali si può avere una diminuzione nel successo riproduttivo, o maggiore logorio causato dal più intenso dispendio di energie: per spostarsi, per fare sentirei propri richiami.
L'interferenza è da correlare all'emissione di rumore dovuto all'attività dei mezzi di cantiere impegnati.
Il fattore perturbativo può potenzialmente incidere sull'avifauna e l'erpetofauna frequentanti l'area prossima all'intervento.
Sono potenzialmente sensibili all'emissione di rumore tutte le specie ornitiche presenti nell'area durante l'arco dell'anno.
Particolarmente sensibili sono le specie ornitiche nidificanti, per le quali il disturbo indotto dalle emissioni acustiche può determinare una riduzione della fitness, qualora alteri il comportamento al punto da determinare effetti sul successo riproduttivo.
Tra gli anfibi sono potenzialmente sensibili all'inquinamento acustico gli anuri, poiché l'emissione di rumore potrebbe interferire con l'attività riproduttiva.
Dagli studi relativi alle singole specie, si può prevedere per le più sensibili un allontanamentodi oltre i 200 m dall'area interessata dai lavori, mentre per le altre si considera che il disturboinfluisca solo nei primi 100 m. È possibile affermare questo poiché alcune specie sono legate all'ambiente boscato e più sensibili ai disturbi antropici per cui reagiranno allontanandosi, le seconde meno sensibili e tipiche di ambienti aperti eviteranno di avvicinarsi troppo alle aree di cantiere. Il grafico riportato nella figura sottostante (COST 341) mette in evidenza una soglia di circa 55 dB(A) oltre la quale si innescano significativi disturbi sulla densità relativa di nidificazione degli uccelli di ambienti aperti e una soglia di circa 40 dB(A) per gli analoghi effetti sugli uccelli di ambienti di bosco.



Densità di nidificazione e risposta a livelli crescenti di rumore (COST 341)

Per approfondire la possibile incidenza legata al rumore in fase di cantiere è stata eseguitauna simulazione delle pressioni acustiche. Ogni fase lavorativa come precedentemente indicato è caratterizzata dall'uso di macchine operatrici per movimento terra.
La tabella seguente descrive le macchine utilizzabili, riportando per ognuna di esse il livello dipotenza sonora in dB(A) estrapolato dai fascicoli tecnici ovvero dal volume "La valutazione dell'inquinamento acustico prodotto dai cantieri" edito dal "Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di lavoro di Torino e Provincia (CPT)".
Partendo dai dati di potenza sonora di ogni macchinario utilizzato possiamo calcolare il livellomedio di potenza sonora di ogni singola lavorazione, Per far questo si utilizza la procedura di calcolo sviluppata dal Comitato

fonte: http://burc.regione.campania.it

paritetico Territoriale per la prevenzione Infortuni, l'Igiene, l'Ambiente di lavoro di Torino e Provincia, Tale procedura utilizza un programma di calcolo del livello di potenza sonora media delle singole fasi lavorative incrementate per le lavorazionisimultanee,

Lo scenario individuato prevede un turno di lavoro di 8 ore nel periodo diurno (06:00-22:00). Come si evince dalla tabella soprariportata le emissioni acustiche indotte dalle lavorazioni rimangono circoscritte alle aree di lavorazione con un raggio massimo di 225 metri e pertantole potenziali interferenze acustiche date dalle attività di cantiere possono ritenersi trascurabili.

1						
Macchinario	Livello di potenza sonora (dB)	Distanza recettore (m)	Leq (dB)	Leq-incr (dB)	Leq-rif Area (dB)	Verif
Autobetoniera	100	10	69,01	75,91	55	NO
Autocarro ribaltabile quattro assi	92	10	61,01	67,11	55	NO
Autocarro con gru	96	10	65,01	71,51	55	NO
Autopompa cls	106	10	75,01	82,51	55	NO
Dumper	106	10	75,01	82,51	55	NO
Escavatore gommato Terna	103	10	72,01	79,21	55	NO
Escavatore cingolato	108	10	77,01	84,71	55	NO
Grader	106	10	75,01	82,51	55	NO
Rullo compressore	103	10	72,01	79,21	55	NO
Pala meccanica gommata	103	10	72,01	79,21	55	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

5						
Macchinario	Livello di potenza sonora (dB)	Distanza recettore (m)	Leq (dB)	Leq-incr (dB)	Leq-rif Area (dB)	Verif
Autobetoniera	100	50	55,03	60,53	55	NO
Autocarro ribaltabile quattro assi	92	50	47,03	51,73	55	OK
Autocarro con gru	96	50	51,03	56,13	55	NO
Autopompa cls	106	50	61,03	67,13	55	NO
Dumper	106	50	61,03	67,13	55	NO
Escavatore gommato Terna	103	50	58,03	63,83	55	NO
Escavatore cingolato	108	50	63,03	69,33	55	NO
Grader	106	50	61,03	67,13	55	NO
Rullo compressore	103	50	58,03	63,83	55	NO
Pala meccanica gommata	103	50	58,03	63,83	55	NO

10						
Macchinario	Livello di potenza sonora (dB)	Distanza recettore (m)	Leq (dB)	Leq-incr (dB)	Leq-rif Area (dB)	Verif
Autobetoniera	100	100	49,01	53,91	55	OK
Autocarro ribaltabile quattro assi	92	100	41,01	45,11	55	OK
Autocarro con gru	96	100	45,01	49,51	55	OK
Autopompa cls	106	100	55,01	60,51	55	NO
Dumper	106	100	55,01	60,51	55	NO
Escavatore gommato Terna	103	100	52,01	57,21	55	NO
Escavatore cingolato	108	100	57,01	62,71	55	NO
Grader	106	100	55,01	60,51	55	NO
Rullo compressore	103	100	52,01	57,21	55	NO
Pala meccanica gommata	103	100	52,01	57,21	55	NO

20						
Macchinario	Livello di potenza sonora (dB)	Distanza recettore (m)	Leq (dB)	Leq-incr (dB)	Leq-rif Area (dB)	Verif
Autobetoniera	100	180	43,90	48,30	55	OK
Autocarro ribaltabile quattro assi	92	180	35,90	39,50	55	OK
Autocarro con gru	96	180	39,90	43,90	55	OK
Autopompa cls	106	180	49,90	54,90	55	OK
Dumper	106	180	49,90	54,90	55	OK
Escavatore gommato Terna	103	180	46,90	51,60	55	OK
Escavatore cingolato	108	180	51,90	57,10	55	NO
Grader	106	180	49,90	54,90	55	OK
Rullo compressore	103	180	46,90	51,60	55	OK
Pala meccanica gommata	103	180	46,90	51,60	55	OK

30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Macchinario	Livello di potenza sonora (dB)	Distanza recettore (m)	Leq (dB)	Leq-incr (dB)	Leq-rif Area (dB)	Verif
Autobetoniera	100	225	41,97	46,16	55	OK
Autocarro ribaltabile quattro assi	92	225	33,97	37,36	55	OK
Autocarro con gru	96	225	37,97	41,76	55	OK
Autopompa cls	106	225	47,97	52,76	55	OK
Dumper	106	225	47,97	52,76	55	OK
Escavatore gommato Terna	103	225	44,97	49,46	55	OK
Escavatore cingolato	108	225	49,97	54,96	55	OK
Grader	106	225	47,97	52,76	55	OK
Rullo compressore	103	225	44,97	49,46	55	OK
Pala meccanica gommata	103	225	44,97	49,46	55	OK

Gli ambiti territoriali coinvolti sono limitati da un punto di vista areale, oltre che temporanei, essendo legati alla sola fase di cantiere. È, pertanto, ragionevole ipotizzare che in questo caso gli impatti potenziali non abbiano effetti rilevanti sulla fauna, poiché limitati nel tempo. Considerando inoltre la temporaneità delle attività di cantiere si ritiene che il disturbo acusticodurante questa fase sia da considerare poco significativo.

Per l'effetto del disturbo dovuto alle vibrazioni valgono le stesse considerazioni fatte per ilrumore. Il disturbo inoltre si esaurisce a pochi metri dal cantiere, pertanto, considerando anche la temporaneità dell'impatto, si ritiene complessivamente molto limitato.

Saranno tuttavia adottati cronoprogrammi di lavoro mirati alla protezione dei periodi di nidificazione per i cantieri più prossimi a aree con potenziale presenza di specie sensibili.

Emissione di polveri e inquinanti in atmosfera

Tra le specie animali più sensibili alle emissioni gassose inquinanti sono gli Anfibi poiché sono dotati di un rivestimento epidermico sottile e gas permeabile, avente parziale funzione di organo respiratorio. L'effetto può essere più elevato nei primi stadi dopo la metamorfosi, quando l'epidermide degli individui è particolarmente sottile.

L'impatto può essere già limitato dall'utilizzo in cantiere di mezzi con prestazioni emissive di ultima generazione. La suddetta interferenza potrebbe essere generata dalla produzione di gas e polveri, durantele attività di cantiere, che potrebbero alterare la funzionalità degli habitat interessati.

Si tratta, quindi, di un'interferenza indiretta ed a carattere temporaneo, in quanto al termine dei lavori non sussisterà più l'eventuale fattore causale perturbativo. Sono previsti interventi specifici sul cantiere finalizzati a diminuire l'effetto (cannoni nebulizzatori, impianto lavaruote,)

lnquinamento luminoso

Per quanto riguarda l'inquinamento luminoso, impatti negativi si possono verificare anche a carico dei meccanismi di orientamento e migrazione di lnvertebrati, a esempio i Lepidotteri, Uccelli e Mammiferi come i Chirotteri. Questi organismi, che si orientano grazie alla luce della luna e delle stelle, in presenza dell'illuminazione artificiale legata al cantiere non riescono a raggiungere i siti di rifugio, alimentazione o svernamento, subendo un "effetto barriera".Questo a lungo termine può portare a estinzioni locali e a perdita di biodiversità nelle aree soggette a intensa illuminazione artificiale. In questa situazione tuttavia il disturbo arrecatoalla fauna sarà poco avvertibile per le limitate dimensioni del cantiere e il limite temporale dell'impatto, tuttavia si potrà adottare una misura mitigativa dell'impatto, dotando i cantieridi illuminazione all'infrarosso, che non provoca disturbo alla fauna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conclusioni

Proprio per gli assunti esposti nel paragrafo che precede, la definizione delle componenti ambientali e le conclusioni cui si è qui giunti, possiamo, generalmente, riconoscere come **trascurabile l'effetto connesso all'esercizio delle opere in argomento sulle specie dell'avifauna potenzialmente presente**.

Per quanto riguarda mammiferi e chirotteri, essendo animali la cui attività si svolge prevalentemente durante le ore crepuscolari, l'impatto durante la fase di cantiere può essere considerato, anche in questo caso, come trascurabile; non è possibile considerare la sottrazione di habitat come territorio di caccia, in quanto in luogo ove sarà realizzato l'intervento in progetto è limitato alle zone arginali dell'alveo torrentizio, ovvero destinata alla riorganizzazione degli spazi naturali già esistenti. L'intervento progettuale proposto non comporta alcuna potenziale minaccia verso mammiferi chirotteri, in quanto non interferisce con siti riproduttivi e non vengono utilizzate sostanze chimiche per il trattamento dei materiali da mettere in posa. Anche i fumi emessi durante le attività di cantiere dai mezzi d'opera non collima con le sostanze inquinanti rischiose per tali specie.

Anche l'impatto su anfibi e rettili può essere considerato come mediamente trascurabili. Gli impatti derivanti dalla produzione di inquinanti dovrebbero essere pari a zero, quindi, come in tabella indicato con una magnitudine "Trascurabile", con possibili effetti solo su eventuali siti di nidificazione nelle strette vicinanze dell'area di impianto. Problema, invero, è il traffico veicolare e l'affluenza locale di automezzi, anche in ore crepuscolari e notturne. L'investimento è una delle principali cause di morte su questi gruppi animali che può assumere anche elevati fattori durante le migrazioni notturne, essendo gli anfibi come i Rospi, lenti nel movimento e sensibili alle luci artificiali. Movimenti in massa di questi animali possono essere soggetti anche a stragi sulle strade interne. Complessivamente, su anfibi e rettili, la natura dell'impatto è negativa diretta, con una magnitudine trascurabile, atteso il limitato afflusso di autoveicoli esclusivamente alla fase di cantiere.

In merito al consumo di suolo, si prevede un impatto limitato alle sole opere in cemento armato che non consentiranno un ripristino delle aree. La dimensione delle opere in c.a. è molto ridotta rispetto all'intera opera.

La sottrazione di suolo avrà carattere temporaneo e reversibile in quanto si prevede la sistemazione dell'area deputata ad ospitare il cantiere alle stesse condizioni presenti prima della realizzazione dello stesso.

Non si prevede la **frammentazione di habitat faunistico, né danneggiamento,** dal momento che non verranno create barriere o opere con possibili effetti di frammentazione. Non si prevede la **riduzione di densità di specie**. L'intervento, inoltre, non porterà a **cambiamenti microclimatici** dal momento che non vi saranno emissioni di nessun tipo o strutture in elevazione che potrebbero generare alterazioni di tipo microclimatico. Il **consumo di risorse naturali** è legato al materiale lapideo necessario alla realizzazione delle opere. Il **disturbo a flora e fauna** è previsto in fase di approntamento del cantiere dell'opera, in termini di abbattimento di specie arboree e arbustive e in termini di disturbo alle specie faunistiche presenti dovuto al passaggio dei mezzi d'opera. L'attuazione degli interventi verrà effettuata senza provocare alterazioni alle componenti biotopiche e biocenotiche dell'ecosistema del sito, quindi senza produrre distruzione fisica degli habitat né tantomeno favorire l'introduzione di specie alloctone con ripercussioni sulla speciografia tipica. Non si prevede la **sottrazione di habitat di interesse comunitario**, che in ogni caso avrà carattere temporaneo e reversibile. In merito all'**interruzione della connettività ecologica**, non sono previste opere, oltre le recinzioni di cantiere che possano essere considerare delle barriere ecologiche che possano impedire lo spostamento delle specie presenti, anche grazie alle misure di mitigazione immaginate.

Fase di esercizio

Effetti su vegetazione e flora

In considerazione della tipologia di opera in fase di esercizio non sono evidenziabili significatività di rilievo anche grazie agli interventi di mitigazione e compensazione ambientale di seguito riportate. La presenza ed attività della vasca di laminazione consentono di ri-creare e mantenere un ecosistema tipico dei corsi d'acqua con la creazione di habitat specifici, di cui si darà conto nel paragrafo che segue, ad oggi non presenti a causa della vocazione agricola di parte dei luoghi. Nel lungo periodo l'incidenza dell'opera può ritenersi positiva a condizione che venga effettuata la manutenzione dell'area prevista dal presente progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Effetti sulla fauna

Per quanto concerne la fase di esercizio dell'opera è possibile definire la seguente matrice ambientale e, di conseguenza la significatività, specie per specie, utilizzando i gruppi di seguito descritti e l'entità degli impatti relativi.

Conclusioni

L'occupazione di porzioni di territorio comporta la perdita di superficie utile alla fauna selvatica, i cui effetti negativi tendono a svanire nel medio - lungo periodo in quanto, come si dirà in seguito, la creazione di habitat e connessioni ecologiche consentirà un ripristino delle condizioni pre-esistenti ampliandole perfino.

L'area di sito, da un punto di vista faunistico, svolge potenzialmente diverse funzioni ecologiche per quanto ridotte. Come indicato in tabella il grado di frammentazione che potenzialmente potrebbe introdurre l'intervento è nullo mentre solo per alcune specie è a bassa significatività. Gli elementi di continuità all'interno dell'area di sito verranno comunque mantenuti da una serie di misure di mitigazione che andranno a ridurre significativamente l'impatto.

Per quanto concerne il disturbo e spostamento l'impatto si estingue quasi totalmente con la fase di cantiere in quanto in esercizio non ci sono impedimenti tali da non consentire il passaggio della fauna né tantomeno l'altezza dei rilevati è tale da creare impedimenti all'avifauna.

Microclima alterato

La vasca di laminazione, creando delle zone umide, può causare limitate variazioni del microclima di aria e suolo con conseguente modifica dei processi di fotosintesi, di crescita della flora e in generale dell'intero ecosistema. Tutto questo potrebbe favorire le specie più termofili.

Per quanto riguarda, infine, l'attrazione di invertebrati, la creazione di elementi di connessione ecologica e di habitat sono ascrivibili a gli interventi di mitigazione previsti in risposta alle incidenze delle opere di progetto. Questi interventi hanno impatti positivi sulla fauna e possono essere considerati degli interventi di miglioramento ambientale.

Non è previsto l'**incremento di attività antropica**, in quanto non è prevista la realizzazione di spazi adibiti ad usi ricreativi, né ulteriori attività antropiche. Parallelamente, la sistemazione in modo definitivo dei tratti di alveo interessati dalle opere eviterà la necessità di andare ad intervenire in modo ripetuto in occasione di eventi pluviometrici di forte intensità che pregiudichino la funzionalità dei tratti di alveo interessati, riducendo l'impatto delle attività di cantiere sulle stesse.

Valutazione impatti su Vegetazione, fauna ed ecosistemi, Habitat e Specie Protette L'Avifauna rappresenta la componente faunistica più rilevante dell'intera area considerata. Gli Uccelli, in quanto consumatori primari e secondari, occupano diverse posizioni nelle reti alimentari ed il loro diretto monitoraggio è rappresentativo dello stato di salute dei luoghi analizzati. Sono considerati anche "specie ombrello" la cui tutela comporta la difesa del complesso ecosistemico in cui essi vivono. Proprio per gli assunti esposti in questa relazione, la definizione delle componenti ambientali e le conclusioni cui si è qui giunti, possiamo, generalmente, riconoscere come **trascurabile l'effetto connesso all'esercizio delle opere in argomento sulle specie dell'avifauna protette dalla Direttiva Uccelli**.

La "Natura" dell'impatto delle opere in fase di cantiere è comunque di un impatto negativo indiretto. La "Magnitudine" è, alla luce di quanto detto, trascurabile, così come l'"Estensione" spaziale.

L'"Effetto" è variabile, in quanto connesso allo svolgimento delle operazioni di cantiere che, per propria natura sono tali.

La "Durata" è intermittente. L'impatto è altresì reversibile, poiché alla cessazione delle interferenze è ragionevole ritenere che cesseranno anche i disturbi sopra descritti. La "probabilità" della stima è sufficientemente elevata in quanto si ritiene che la stima fatta possa considerarsi affidabile rispetto alle considerazioni svolte sull'ambito territoriale di intervento. La "Scala" dell'impatto è giudicabile locale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda mammiferi e chirotteri, essendo animali la cui attività si svolge prevalentemente durante le ore crepuscolari, l'impatto durante la fase di cantiere può essere considerato, anche in questo caso, come trascurabile; non è possibile considerare la sottrazione di habitat come territorio di caccia, in quanto in luogo ove sarà realizzato l'intervento in progetto è limitato alle zone arginali dell'alveo torrentizio, ovvero destinata alla riorganizzazione degli spazi naturali già esistenti. L'intervento progettuale proposto non comporta alcuna potenziale minaccia verso mammiferi chirotteri, in quanto non interferisce con siti riproduttivi e non vengono utilizzate sostanze chimiche per il trattamento dei materiali da mettere in posa. Anche i fumi emessi durante le attività di cantiere dai mezzi d'opera non collima con le sostanze inquinanti rischiose per tali specie.
Considerando l'intervento proposto, le rotte utilizzate comunemente dal Lupo che, per i suoi spostamenti, predilige le vie dell'arco appenninico attraversando le montagne, non sono particolarmente influenzate. Stesso discorso è applicabile per le altre specie. Anche in questo caso, quindi, gli impatti generati dal progetto, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio possono essere considerati nulli per i carnivori.
Anche l'impatto su anfibi e rettili può essere considerato come trascurabile. Gli impatti derivanti dalla produzione di inquinanti dovrebbero essere pari a zero, quindi, come in tabella indicato con una Magnitudine "Trascurabile", con possibili effetti solo su eventuali siti di nidificazione nelle strette vicinanze dell'area di impianto. Problema, invero è il traffico veicolare e l'affluenza locale di automezzi, anche in ore crepuscolari e notturne. L'investimento è una delle principali cause di morte su questi gruppi animali che può assumere anche elevati fattori durante le migrazioni notturne, essendo gli anfibi come i Rospi, lenti nel movimento e sensibili alle luci artificiali. Movimenti in massa di questi animali possono essere soggetti anche a stragi sulle strade interne. Complessivamente, su anfibi e rettili, la natura dell'impatto è negativa diretta, con una magnitudine trascurabile, atteso il limitato afflusso di autoveicoli esclusivamente alla fase di cantiere.
In merito al consumo di suolo, si prevede un impatto limitato alle sole opere in cemento armato che non consentiranno un ripristino delle aree. La dimensione delle opere in c.a. è molto ridotta rispetto all'intera opera.
La sottrazione di habitat avrà carattere temporaneo e reversibile in quanto si prevede la sistemazione dell'area deputata ad ospitare il cantiere alle stesse condizioni presenti prima della realizzazione dello stesso.
Non si prevede la **frammentazione di habitat faunistico, né danneggiamento,** dal momento che non verranno create barriere o opere con possibili effetti di frammentazione. Non si prevede la **riduzione di densità di specie**. L'intervento, inoltre, non porterà a **cambiamenti microclimatici** dal momento che non vi saranno emissioni di nessun tipo o strutture in elevazione che potrebbero generare alterazioni di tipo microclimatico. Il **consumo di risorse naturali** è legato al materiale lapideo necessario alla realizzazione delle opere. Il **disturbo a flora e fauna** è previsto in fase di approntamento del cantiere dell'opera, in termini di abbattimento di specie arboree e arbustive e in termini di disturbo alle specie faunistiche presenti dovuto al passaggio dei mezzi d'opera. L'attuazione degli interventi verrà effettuata senza provocare alterazioni alle componenti biotopiche e biocenotiche dell'ecosistema del sito, quindi senza produrre distruzione fisica degli habitat né tantomeno favorire l'introduzione di specie alloctone con ripercussioni sulla speciografia tipica. Non si prevede la **sottrazione di habitat di interesse comunitario**, che in ogni caso avrà carattere temporaneo e reversibile. In merito all'**interruzione della connettività ecologica**, non sono previste opere che possano essere considerare delle barriere ecologiche che possano impedire lo spostamento delle specie presenti. Non è previsto l'**incremento di attività antropica**, in quanto non è prevista la realizzazione di spazi adibiti ad usi ricreativi, né ulteriori attività antropiche. Parallelamente, la sistemazione in modo definitivo dei tratti di alveo interessati dalle opere eviterà la necessità di andare ad intervenire in modo ripetuto in occasione di eventi pluviometrici di forte intensità che pregiudichino la funzionalità dei tratti di alveo interessati, riducendo l'impatto delle attività di cantiere sulle stesse.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO MA NON È STATO PROPOSTO UN PIANO DI MONITORAGGIO ADEGUATO A CONFERMARE LA REALE CARENZA O TRASCURABILITÀ DEGLI IMPATTI. A QUESTO SCOPO VIENE FISSATA LA <u>CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2</u>.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.26 valutazione della capacità di resilienza degli ecosistemi potenzialmente interferiti

È stato aggiornato il paragrafo 6.3.1.1 dello studio di incidenza ambientale

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

1.27 individuare e descrivere con un dettaglio adeguato al livello della progettazione le opere di mitigazione, che sono parte integrante del progetto.

Relativamente agli impatti sul paesaggio e sulla flora, la realizzazione dell'opera mediantetecniche di ingegneria naturalistica (rilevati in terra rinverditi) costituiscono già di per sé operedi mitigazione ambientale e paesaggistica, anche perché rispondenti alle direttive della normativa vigente in materia di opere di difesa idraulica.

Al fine di ridurre sensibilmente l'impiego di materiali provenienti da cave è previsto il totalerecupero dei volumi di terre e rocce provenienti dagli scavi necessari alla realizzazione delle opere; in questo modo si minimizza l'apporto da siti di cava, riducendo l'impatto ambientale dovuto alla coltivazione delle cave e ai trasporti per l'approvvigionamento del nuovo materiale e lo smaltimento di quello di scavo, che hanno riscontro negativo per le emissioni nell'atmosfera, sui consumi di carburante e sul traffico veicolare.

Nei tratti in cui si hanno i muri di sostegno di nuova progettazione, ovvero gabbionate di nuovo posizionamento, sarà predisposta la piantumazione di talee, che avranno la funzionedi raccordare le superfici di argine con quelle naturali, garantendo, altresì, la stabilità del pendio interessato. La rimodulazione di tali dispositivi naturali, consente un ottimo inserimentoambientale e paesaggistico, grazie alla piantumazione ed alla restituzione cromatica dell'intervento.

Dove non è stato possibile adottare interventi di ingegneria naturalistica ed è stato quindinecessario operare con strutture in cemento, è stato previsto un sistema di mitigazione ambientale, che consente di restituire un aspetto "pseudo naturale", grazie all'adozione di materiali naturali, capaci per altro nel giro di poco tempo di essere rinaturalizzati e reinserirsinell'ambiente naturale.

Per quanto riguarda la componente Flora, Fauna e Vegetazione, al fine di incidere positivamente sull'ambiente mitigando gli impatti potenziali, seppur trascurabili, sono state previste adeguate misure di mitigazione locale basate sul buon senso e su una progettazione"green".

Le misure di mitigazione in fase di cantiere consisteranno in:

- *avviare la piantumazione delle alberature che sarà necessario rimuovere per la fase di cantiere ad intervento finito, al fine di permettere anche un contestuale ripopolamento faunistico una volta terminato l'intervento.*
- *prevedere l'utilizzo di esemplari ai primi stadi giovanili, affinché vi sia un rapido attecchimento al suolo ed un veloce accrescimento della pianta;*
- *nel caso di tagli di alberi e arbusti con specie in nidificazione, si propone l'installazione di un sufficiente numero di cassette nido e/o Bat Box da utilizzare per il riparo e la riproduzione degli uccelli e dei pipistrelli, in prossimità dell'intervento;*
- *Predisporre una rete di recinzione di cantiere con aperture alla base di almeno 0.30 m di altezza al fine di consentire il transito delle specie della microfauna esistente.*
- *effettuare il monitoraggio della presenza e riproduzione di queste specie prima dell'inizio dei lavori (già nella fase di realizzazione del progetto esecutivo), al fine di misurare nel tempo l'occupazione dei*

fonte: http://burc.regione.campania.it

nidi, il successo riproduttivo e la permanenza, utilizzando questi animali anche come indicatori dei potenziali impatti, non prevedibili, generati dall'intervento.
Come sopra indicato per Anfibi e Rettili, principali vittime del traffico veicolare sulle strade carrabili interne e minori, essendo queste vittime di schiacciamento in modo molto frequente, principalmente durante le ore notturne (per gli Anfibi) e diurne (per i Rettili), si prevede di apporre sulle strade che conducono all'area d'intervento un'adeguata e sufficiente cartellonistica durante tutta la fase di cantiere che indichi il pericolo di schiacciamento di questi animali e che inviti a moderare la velocità i mezzi d'opera, apponendo, se necessario anche limitatori di velocità.

Infine, si riportano alcune prassi di buona pratica che verranno utilizzate:

1. *Affiancamento di un esperto naturalista di supporto alla DL durante l'esecuzione dei lavori, dotato delle necessarie competenze, capace di tenere conto di eventuali sopraggiunte interferenze con individui appartenenti a specie protette, in modo da adottare tempestivamente tutti quei presidi atti a prevenire e mitigare i disturbi normalmente prodotti dal cantiere.*
2. *Sopralluogo preliminare rispetto alla consegna dei lavori, con l'obiettivo di sostenibilità di verifica e accertamento di sopraggiunte zone di nidificazione o svernamento delle specie protette di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e delle specie ornitiche di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", eventualmente in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria e in presenza della Direzione Lavori (DL).*
3. *Sospensione dei lavori in caso di emergenze biotiche, con l'obiettivo di sostenibilità finalizzato a tenere conto di tali sopraggiunte emergenze nell'andamento dei lavori. Si*

raccomanda alla Committente, nella consegna e nella programmazione dei lavori, di tenere conto dei periodi critici dei cicli vitali delle specie protette, in particolar modo dei loro periodi di riproduzione, preventivando eventualmente anche la sospensione dei lavori in caso di rinvenimento di siti di riproduzione attivi di individui che potrebbero essere disturbati a causa dei lavori in parola.

Gli interventi previsti per avere effetto di mitigazione e compensazione in fase di esercizio consistono nella ripiantumazione delle specie che verranno asportate. È prevista la piantumazione ex – novo di 13 alberi a foglia caduca o persistente di circonferenza da 16 a 20 cm e 154 con circonferenza da 12 a 16 cm. Inoltre, l'intero paramento della vasca sarà inerbito con idrosemina con fornitura di miscuglio di semi di piante erbacee selezionate in ragione di 30 g/m² e di 80g/m² di concime chimico, 80 g/m² di concime organico 15 g/m² di collanti biodegradabili che favoriscono l'attecchimento anche su superfici inclinate. L'intervento è finalizzato al mantenimento, ripristino e potenziamento di habitat e habitat di specie e al mantenimento di corridoi ecologici. Gli interventi saranno estesi anche alla fascia fluviale del corso d'acqua in prossimità della vasca così da effettuare un rafforzamento delle nicchie ecologiche disponibili e al ripristino della continuità della vegetazione ripariale.

Inoltre, al termine dei lavori e nell'area di intervento saranno realizzate delle specifiche aree di rifugio e nidificazione attraverso la realizzazione di piccoli cumuli di pietre sulle scarpate e dal piede degli argini della vasca finalizzate a creare degli anfratti dove diversi gruppi faunistici sono in grado di trovare aree di "tranquillità".

CHIARIMENTO NON ESAUSTIVO. IL DETTAGLIO DELLE OPERE DI MITIGAZIONE PROPOSTE NON È SUFFICIENTE A VALUTARE L'EFFICACIA DELL'INTERVENTO. A QUESTO SCOPO VIENE FISSATA LA CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1.

1.28 Lo Studio di incidenza va riformulato nell'articolazione e nei contenuti secondo quanto previsto dalle "LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VIncA)". Si chiede pertanto di porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- ***caratterizzazione degli habitat di interesse comunitario (dir. 92/43/CEE all. I)***

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ***caratterizzazione delle specie faunistiche di interesse comunitario (dir. 92/43/CEE all. IIe dir. 2009/147/CE all.I, con l'individuazione delle aree di importanza faunistica e degli habitat di specie;***
- ***elenco e localizzazione delle specie floristiche e faunistiche di interesse comunitario (dir. 92/43/CEE all. II)***
- ***individuazione di altre specie o associazioni faunistiche e floristiche di interesse non ricomprese nei suddetti allegati***
- ***riportare i risultati e le conclusioni delle analisi svolte sulle specie di Allegato II della Direttiva Habitat, delle specie di Allegato I della Direttiva Uccelli e di tutti gli uccelli migratori che ritornano regolarmente nel sito, nonché di tutti gli habitat di cui all'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE;***
- ***produrre la carta degli habitat sensu direttiva 92/43/CEE in scala 1:10000 o maggiore,con l'ubicazione dell'opera in progetto, le aree di cantiere, le aree di deposito temporaneo e la relativa viabilità di servizio anche se temporanea;***
- ***produrre la carta degli habitat di specie con la mappatura delle aree di importanza faunistica relative alle specie (dir. 92/43/CEE all. II e dir. 2009/147/CE all. I), con l'ubicazione dell'opera in progetto, le aree di cantiere e la relativa viabilità di servizio anche se temporanea;***
- ***produrre la mappatura delle principali stazioni di presenza delle specie floristiche di interesse comunitario (dir. 92/43/CEE all. II);***
- ***produrre una documentazione fotografica;***
- ***Analisi delle possibili incidenze del progetto singolarmente o congiuntamente ad altri progetti su specie e habitat di interesse comunitario e quindi sulle finalità conservativedel sito Natura 2000. Si deve inoltre tener conto della qualità, della capacità di rigenerazione delle risorse naturali e della capacità di carico dell'ambiente;***
- ***valutazione della capacità di resilienza degli ecosistemi potenzialmente interferiti;***
- ***individuare, descrivere e approfondire con un dettaglio adeguato al livello della progettazione in esame le opere di mitigazione, che sono parte integrante del progetto.***

Si è proceduto a rendere coerente la relazione alle richieste effettuate anche attraverso leintegrazioni già fornite ai punti precedenti.

CHIARIMENTO NON ESAUSTIVO IN CONSEGUENZA DEL QUALE SONO STATE PROPOSTE LE SEGUENTI RICHIESTE DI INTEGRAZIONE.

2 RICHIESTA DI INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA SEDUTA N. 1 DEL 07/02/2024 DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E S.M.I. E DELL'ART.14, COMMA 4, DELLA L.241/1990.

2.1 Chiarimento in relazione alla realizzazione della briglia frangicolata

L'intervento in oggetto è rappresentato esclusivamente dalla vasca di laminazione, adeguamento del canale immediatamente a monte della stessa. La briglia selettiva NON APPARTIENE alla presente progettazione e pertanto ogni riferimento ad essa all'interno delprogetto è da ritenersi un refuso.

L'effetto di mitigazione della vasca fa esplicito riferimento al rischio di natura idraulica perperiodi di ritorno bassi che rappresentano gli eventi che si sono già verificati nell'ambito comunale e che sono gli eventi maggiormente percepiti dalla popolazione in quanto interessano l'abitato con una frequenza ridotta (2/3 anni).

Come già dichiarato in relazione, la vasca è stata dimensionata partendo dall'analisi dellostato di fatto e della morfologia del territorio. La scelta del volume della vasca pari a circa

fonte: http://burc.regione.campania.it

29.000 mc alla quota di sfioro è stata effettuata cercando di ottimizzare la funzione protettivadell'opera (tenendo conto dei volumi di invaso necessari) la vicinanza al centro abitato e lanecessità di ridurre l'impatto ambientale sul territorio circostante. Tale capacità complessivaè in grado di garantire una **laminazione totale dell'onda di piena "solo acqua" fino al volume derivante dalla portata con periodo di ritorno 200 anni**.

Per quanto concerne, invece, il rischio colata, **l'effetto della vasca di laminazione sarà totale per tutti quegli eventi franosi che possono interessare solo una parte del versante e non tutto contemporaneamente così come spesso avvenuto nel passato in aree limitrofe**. Ogni evento franoso con volumetrie inferiori a quelle della vasca può essere contenuto senza interessare le aree urbanizzate di valle.

Inoltre, la vasca può essere molto utile ad accumulare fenomeni di colata lungo l'intero bacino, ma innescati da piogge con periodo di ritorno bassi senza che possano interessare il centro abitato sottostante.

Anche su fenomeni franosi più importanti la vasca svolge un effetto di mitigazione anche se parziale. **Per il periodo di ritorno T=50 anni si ottiene un'attenuazione dei volumi della colata di fango pari al 26%, per T=100 anni al 22 % e pari a circa il 20% per T=200 anni**.

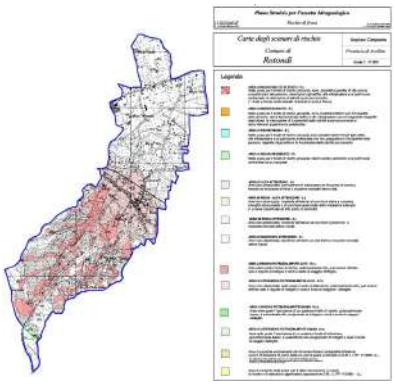
In sintesi, la realizzazione della vasca di laminazione è tale da **azzerare il rischio idraulico** a valle della stessa fino ad eventi con periodo di ritorno pari a 200 anni ed effettua una **significativa riduzione del rischio da colata per fenomeni franosi inferiori al volume della vasca**.

Per quanto concerne la possibilità di effettuare una riperimetrazione del rischio come riportato nel PSAI si evidenzia che nel Piano sono state perimetrate solo le aree a rischio frane, inglobando tra queste anche quelle derivanti da fenomeni di colata rapida. La matrice di passaggio dalla pericolosità al rischio in caso di colata prevede che l'intera impronta dellacolata diventi, a vantaggio di sicurezza, Rischio R4 a prescindere dai volumi e dalle altezze in gioco. Ne consegue che una riperimetrazione del rischio così come riportato di seguito è fattibile solo ed esclusivamente quando gli interventi sono in grado di evitare il fenomeno nel suo complesso. Pertanto, pur avendo una significativa riduzione del rischio "effettivo" siaidraulico che frane grazie all'opera progettata, non è possibile procedere ad una riperimetrazione del rischio frane.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO

2.2 PARERE TECNICO N. 2/2024 - ARPAC nota prot. n. 8042 del 05/02/2024

L'ARPAC Dipartimento di Avellino con nota prot. n. 8042 del 05/02/2024 ha comunicato cheil Piano di Utilizzo



di cui all'art. 9 del D.P.R. 120/2017 non è stato elaborato in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 5 e deve contenere tutti gli elaborati in esso dettagliatamente previsti ivi compreso le risultanze della caratterizzazione ambientale delle terre e rocce dascavo eseguite in conformità degli allegati 1, 2 e 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito di un incontro effettuato presso gli uffici dell'Arpac di Avellino il 16/01/2024 si èconstatato che le maggiori criticità erano relative alle "operazioni di normale pratica industriale finalizzate a massimizzare il recupero e riutilizzo dei materiali provenienti da scavo" e all'assenza delle risultanze della caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo eseguite in conformità degli allegati 1, 2 e 4.

Preliminarmente si evidenzia che il paragrafo specifico, il 10.2 evidenzia solo una possibilità teorica relativamente alle "operazioni di normale pratica industriale finalizzate a massimizzare il recupero e riutilizzo dei materiali provenienti da scavo". Il progetto **non prevede tale opzione** in quanto tutto il materiale di scavo è utilizzabile tal quale per la realizzazione dei rilevati. Tale informazione è avvalorata dalla mancanza di qualsivoglia voce di prezzo nel computo metrico estimativo allegato al progetto. Pertanto l'intero paragrafo è da ritenersi non pertinente alle opere a farsi e, pertanto, verrà stralciato dalla relazione che verrà emessa in revisione.

Le indagini effettuate per la progettazione e le risultanze della caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo eseguite in conformità degli allegati 1, 2 e 4 sono riportate nell'elaborato progettuale **PDRL07.pdf** al paragrafo *8 REPORT INDAGINI ALLEGATO ALLA RELAZIONE* da pagina 10
Per quanto concerne le modalità di stoccaggio dei materiali di scavo, è stato rielaborato l'elaborato PD.EG.12 riportando le descrizioni quali-quantitative richieste in sede di PAUR dal competente ufficio e che rispondono anche a quanto richieste nel parere tecnico 2/24. In particolare, è stata evidenziata l'area compresa tra il cantiere vero e proprio e il sedime dell'opera che rappresenta l'area di stoccaggio dei materiali di scavo n. 1 di 1.055 mq e un'ulteriore n. 2 da 1.155 mq posta all'interno dell'area di cantiere fisso. È da considerare chegran parte degli scavi effettuati vengono posizionati direttamente nella posizione definitiva dei rilevati e, pertanto, non necessitano di stoccaggio temporaneo. Complessivamente learee indicate possono accumulare tra i 3000 e i 4000 mc circa.

La scelta dell'area di cantiere fisso, rispetto all'originaria area da destinare a cantiere, è stataeffettuata riducendo al minimo indispensabile gli ingombri ottimizzando la disposizione di tutti gli elementi strettamente necessari ossia ingressi, viabilità carrabile e pedonale, uffici di cantiere, locali a disposizione delle maestranze, aree di deposito materiali di risulta e materiali da costruzione, aree di carico- scarico, posizione apparecchi di sollevamento. In questo modo è stata salvaguardata gran parte della vegetazione esistente nell'area.

2.3 Sentito del Parco Regionale del Partenio del 16 gennaio 2024

In riferimento al Parere SENTITO di seguito si riportano i chiarimenti richiesti anche a seguito di un incontro effettuato nella sede del Parco il 16/01/2024.

Si premette che, come evidenziato dalla documentazione allegata, l'area su cui verrà realizzata la vasca e le aree limitrofe sono occupate quasi esclusivamente da un ciliegetoper il cui sviluppo e mantenimento nel tempo vengono utilizzati concimi, diserbanti e pesticididi natura chimica che hanno un impatto negativo sia sulla matrice suolo che sottosuolo. La parte residua a meno di alcuni esemplari di come l'Olmo (Ulmus spp), la Roverella (Quercus pubescens), il Cerro (Quercus cerris) è abbandonata o dedita alla coltivazione orticola. Nel pieno rispetto delle **limitrofe aree di conservazione**, specie per le opere più impattantiquali la realizzazione di una vasca di contenimento delle piene, si è posta particolare attenzione alle condizioni di modificazione dei suoli e delle destinazioni di uso, in maniera tale da eliminare gli effetti dell'impatto antropico che si verrebbe a determinare con la realizzazione delle previsioni progettuali. Infatti, il progetto prevede uno scotico preliminare delle aree di scavo con conseguente stoccaggio dei materiali che, ricchi di sostanze organiche, potranno essere utilizzati in sito per fornire la base di terreno per il rinverdimentodelle aree di intervento e, grazie ad un'attività che verrà svolta dal comune già durante la redazione del progetto esecutivo, di cessione del terreno ai proprietari terrieri limitrofi all'intervento o ad altri proprietari interessati a proporre interventi di connessione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ecologica tra le aree montane e quello di inizio fondovalle ad oggi in stato di abbandono o destinati acolture di scarso pregio.

La modalità di stoccaggio sono riportate nello Studio di impatto ambientale e sono di seguito descritte.

il terreno sarà stoccato in cumuli separati, appositamente segnalati, distinti per natura e provenienza del materiale, con altezza massima derivante dall'angolo di riposo del materiale in condizioni sature, garantendo spazi adeguati per operare in sicurezza durante le attività dideposito e prelievo del materiale. I tempi di deposito per le singole tipologie di materiali rientreranno nei limiti stabiliti dalla normativa attualmente vigente. In aggiunta a quanto descritto, al fine di mantenere le caratteristiche del terreno asportato, lo stesso andrà stoccato in cumuli alti non più di 4 metri.

Il cumulo sarà costituito da strati di terreno di circa 50 cm di spessore (deposti in modo da nonsovvertire o alterare la disposizione degli strati precedente lo scotico) alternati a strati di 10 cm costituiti da torba, paglia e concime. Alla base dei cumuli si predisporranno adeguate tubature per la raccolta e l'allontanamento delle acque di ruscellamento che verranno ricondotte nel limitrofo alveo. Infine, non si procederà all'eliminazione, dal terreno di scotico, delle specie vegetali infestanti in quanto esse contribuiscono ad una rapida copertura vegetale di protezione del cumulo stesso, al ripristino della fertilità e a limitare i fenomeni di erosione; inoltre l'asportazione di eventuali corpi estranei dovrà essere effettuata prima che il terreno sia disposto in cumuli. Nel caso in cui la rivegetazione naturale non dovesse esseretale da proteggere i cumuli sarà necessario procedere al posizionamento di teli in poliestereo polietilene rinforzato adeguatamente fissati al cumulo stesso cavi, corde o altri materiali perun corretto fissaggio.

Inoltre, fermo restando l'assenza di habitat nell'area di intervento, verranno rispettati gli obiettivi generali di conservazione e quelli specifici, assicurando le condizioni minime dello stato di conservazione dell'habitat sia per l'habitat 9260 che 6210 così come descritti al punto 5.1 delle misure di conservazione della ZSC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" che qui viene integralmente recepita.

Nella realizzazione delle opere non è previsto l'impiego di materiali di cui alla circolare del Ministero dell'Ambiente 5205/2005, ovvero aggregato riciclato risultante dal trattamento di rifiuti inorganici post-consumo derivanti dalla demolizione e dalla manutenzione, anche parziale, di opere edili e infrastrutturali oppure anche conglomerato bituminoso riciclato confezionato con rifiuti post-consumo. Nel caso in cui dovesse sorgere l'esigenza nella fasedi progettazione esecutiva i materiali dovranno essere sottoposti preventivamente a certificazione di test di cessione ad alte temperature (25-50 gradi) e di compatibilità con leterre presenti in loco in modo da assicurare la vita e la diffusività di tutti i gli organismi emicroorganismi presenti.

Tutte le strade di accesso e/o di servizio saranno realizzate con materiali autoctoni senza utilizzo di componenti fasiche estranee ed incompatibili con le condizioni biologiche e microbiologiche dei terreni presenti.

Gli interventi a farsi saranno tutti realizzati con materiali che non aumentano le superficiimpermeabilizzate così da non mettere in discussione il grado di mantenimento dei suoli presenti.

Il progetto prevede la realizzazione di concrete azioni di mitigazione e/o compensazione per le aree oggetto di modificazioni permanente dello stato biologico e microbiologico. In particolare, così come riportato nello studio di incidenza ambientale, sono previste le misure di seguito riportate.

Al fine di ridurre sensibilmente l'impiego di materiali provenienti da cave è previsto il totalerecupero dei volumi di terre e rocce provenienti dagli scavi necessari alla realizzazione delle opere; in questo modo si minimizza l'apporto da siti di cava, riducendo l'impatto ambientale dovuto alla coltivazione delle cave e ai trasporti per l'approvvigionamento del nuovo materiale e lo smaltimento di quello di scavo, che hanno riscontro negativo per le emissioni nell'atmosfera, sui consumi di carburante e sul traffico veicolare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nei tratti in cui si hanno i muri di sostegno di nuova progettazione, ovvero gabbionate di nuovo posizionamento, sarà predisposta la piantumazione di talee, che avranno la funzionedi raccordare le superfici di argine con quelle naturali, garantendo, altresì, la stabilità del pendio interessato. La rimodulazione di tali dispositivi naturali, consente un ottimo inserimentoambientale e paesaggistico, grazie alla piantumazione ed alla restituzione cromatica dell'intervento.

Dove non è stato possibile adottare interventi di ingegneria naturalistica ed è stato quindi necessario operare con strutture in cemento, è stato previsto un sistema di mitigazione ambientale, che consente di restituire un aspetto "pseudo naturale", grazie all'adozione di materiali naturali, capaci per altro nel giro di poco tempo di essere rinaturalizzati e reinserirsinell'ambiente naturale.

Per quanto riguarda la componente Flora, Fauna e Vegetazione, nonostante gli impatti sugli habitat e sulle specie siano nulli, sono state previste adeguate misure di mitigazione locale basate sul buon senso e su una progettazione "green".

Le misure di mitigazione consisteranno in:

- *avviare la piantumazione delle alberature che sarà necessario rimuovere per la fase di cantiere ad intervento finito, al fine di permettere anche un contestuale ripopolamento faunistico una volta terminato l'intervento.*
- *prevedere l'utilizzo di esemplari ai primi stadi giovanili, affinché vi sia un rapido attecchimento al suolo ed un veloce accrescimento della pianta;*
- *nel caso di tagli di alberi e arbusti con specie in nidificazione, si propone l'installazione di un sufficiente numero di cassette nido e/o Bat Box da utilizzare per il riparo e la riproduzione dei pipistrelli, in prossimità dell'intervento;*
- *effettuare il monitoraggio della presenza e riproduzione di queste specie, al fine di misurare nel tempo l'occupazione dei nidi, il successo riproduttivo e la permanenza, utilizzando questi animali anche come indicatori dei potenziali impatti, non prevedibili,generati dall'intervento.*

Nel complesso, oltre la ri-piantumazione delle specie che verranno asportate, è prevista lapiantumazione ex – novo di 13 alberi a foglia caduca o persistente di circonferenza da 16 a20 cm e 154 con circonferenza da 12 a 16 cm. Inoltre, l'intero paramento della vasca sarò inerbito con idrosemina con fornitura di miscuglio di semi di piante erbacee selezionate inragione di 30 g/m² e di 80g/m² di concime chimico, 80 g/m² di concime organico 15 g/m² dicollanti biodegradabili che favoriscono l'attecchimento anche su superfici inclinate.
Come sopra indicato per Anfibi e Rettili, principali vittime del traffico veicolare sulle stradecarrabili interne e minori, essendo queste vittime di schiacciamento in modo molto frequente,principalmente durante le ore notturne (per gli Anfibi) e diurne (per i Rettili), si prevede di apporre sulle strade che conducono all'area d'intervento un'adeguata e sufficiente cartellonistica durante tutta la fase di cantiere che indichi il pericolo di schiacciamento di questi animali e che inviti a moderare la velocità i mezzi d'opera, apponendo, se necessario anche limitatori di velocità.

Infine, si riportano alcune prassi di buona pratica che verranno utilizzate:

1. *Sopralluogo preliminare rispetto alla consegna dei lavori, con l'obiettivo di sostenibilità di verifica e accertamento di sopraggiunte zone di nidificazione o svernamento delle specie protette di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e delle specie ornitiche di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", eventualmente in contraddittorio con l'impresaaggiudicataria e in presenza della Direzione Lavori (DL).*
2. *Sospensione dei lavori in caso di emergenze biotiche, con l'obiettivo di sostenibilità finalizzato a tenere conto di tali sopraggiunte emergenze nell'andamento dei lavori. Siraccomanda alla Committente, nella consegna e nella programmazione dei lavori, di tenere conto dei periodi critici dei cicli vitali delle specie protette, in particolar modo dei loro periodi di riproduzione, preventivando eventualmente anche la*

fonte: http://burc.regione.campania.it

sospensione dei lavori in caso di rinvenimento di siti di riproduzione attivi di individui che potrebbero essere disturbati a causa dei lavori in parola.

3. Affiancamento di un esperto naturalista di supporto alla DL durante l'esecuzione dei lavori, dotato delle necessarie competenze, capace di tenere conto di eventuali sopraggiunte interferenze con individui appartenenti a specie protette, in modo da adottare tempestivamente tutti quei presidi atti a prevenire e mitigare i disturbi normalmente prodotti dal cantiere.

Si precisa, infine, che nell'area di intervento e in quelle limitrofe NON è stata rinvenuta la presenza di Orchidee né tantomeno di Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia).

CHIARIMENTO NON ESAUSTIVO. IL DETTAGLIO DELLE OPERE DI MITIGAZIONE PROPOSTE NON È SUFFICIENTE A VALUTARE L'EFFICACIA DELL'INTERVENTO. A QUESTO SCOPO VIENE FISSATA LA CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1.

3 RICHIESTA DI INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA SEDUTA N. 1 DEL 11/03/2024 DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E S.M.I. E DELL'ART.14, COMMA 4, DELLA L.241/1990.

3.1 Lo studio di Impatto ambientale (elaborato: PD.RL.06_v1) e lo Studio di Incidenza (elaborato: PD.RL.06_10) non rispondono in modo esaustivo a quanto richiesto. Non è stata prodotta un'analisi circostanziata in merito alla compatibilità del progetto in riferimento alla RER. Integrare con un'analisi di compatibilità dell'opera rispetto agli indirizzi dettati dal PTR soprattutto in riferimento alla rete ecologica regionale. Predisporre anche degli elaborati cartografici specifici.

Il riscontro alla presenta richiesta era stato fornito con la richiesta n. 21 (verificare la compatibilità dell'intervento con il sistema pianificatorio previsto dalla RER Rete Ecologica Regionale, analizzando gli elementi sostanziali della rete ecologica in riferimento agli aspetti progettuali, verificare la compatibilità dell'intervento con il sistema pianificatorio previsto dalla RER Rete Ecologica Regionale, analizzando gli elementi sostanziali della rete ecologicain riferimento agli aspetti progettuali) a cui si è precedentemente risposto. Per completezza espositiva si riporta nuovamente quanto descritto.

Le reti ecologiche, intese come insieme integrato di interventi singoli, di politiche di tutela e di azioni programmatiche, rappresentano una risposta efficace al progressivo impoverimento della biodiversità e, di conseguenza, al degrado del paesaggio.

Esse sono finalizzate non solo alla identificazione, al rafforzamento e alla realizzazione dicorridoi biologici di connessione fra aree con livelli di naturalità più o meno elevati, ma anche alla creazione di una fitta trama di elementi areali (ad esempio riserve naturali), lineari (vegetazione riparia, siepi, filari di alberi, fasce boscate), puntuali (macchie arboree, parchi urbani, parchi agricoli, giardini) che tutti insieme, in relazione alla matrice nella quale sonoinseriti (naturale, agricola, urbana), mirano al rafforzamento della biopermeabilità delle aree interessate, ovvero della capacità di assicurare funzioni di connessione ecologica tra areeche conservano una funzionalità in termini di relazioni ecologiche diffuse.

- Nelle aree in cui prevale la matrice naturale, le politiche territoriali da praticare riguarderanno prevalentemente la conservazione e la ridefinizione dei confini delle aree protette, evitando il più possibile di indurre fenomeni di frammentazione.
- Nelle aree in cui prevale la matrice formata da agro-ecosistemi ad elevata complessità strutturale, le politiche di conservazione o di mantenimento saranno ancora prevalenti, anche se andranno integrate con interventi tesi a potenziare la biopermeabilità in relazione alle condizioni specifiche di ogni ecosistema.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Nelle aree in cui prevale la matrice costituita da tecno-agro-ecosistemi e da aree caratterizzate da urbanizzazione diffusa, saranno previsti specifici interventi, finalizzati a salvaguardare le poche aree superstiti dotate di un discreto livello di naturalità e a potenziare il loro livello di connettività.

- nelle aree in cui prevale una matrice formata dal tessuto urbano, dove l'artificialità e quindi l'instabilità (che viene addirittura esportata verso altri ecosistemi, come nel caso dei rifiuti e dei reflui) raggiunge i massimi livelli, verranno intraprese misure analoghe, ma più decisamente orientate verso la reintroduzione di elementi di naturalità.

In tutti i casi andrà posta particolare attenzione alle fasce di transizione (ecotoni) in quanto non solo esse sono di solito più ricche di biodiversità, ma rappresentano anche elementi fondamentali nel favorire il collegamento fra matrici di diverso tipo; in ciò gli agro-ecosistemipossono avere una rilevanza strategica.

L' area di intervento si colloca ai margini della direttrice identificata nel QTR 1 come Corridoio Appenninico principale, facente parte del corridoio di connessione principale costituito dal sistema di parchi naturali che si snoda lungo i rilievi carbonatici posti sull' asse longitudinaleregionale da nordovest a sud-est.

Lo schema di rete ecologica segnala da un lato la presenza di luoghi di connessione biologica, che vanno tutelati e migliorati nella loro funzione, attenuando e/o rendendo compatibili le disconnessioni attuali, e, dall'altro, punta l'attenzione sui luoghi in cui le recentidinamiche di sviluppo hanno dato luogo a forme di usi impropri delle risorse ambientali, considerate solo al fine di sostenere attività di immediato interesse economico.

Figura 25 inquadramento dell'area di interesse nella Rete ecologica regionale (R.E.R.)

Il progetto proposto si inserisce in un contesto in cui lo sviluppo ha determinato la sostituzione della configurazione naturale dei luoghi con foreste di castagni in un impianto intensivo di ciliegi. La realizzazione della vasca determina l'espropriazione delle aree attualmente utilizzate a ciliegi mutandone la destinazione d'uso e sostituendo tali specie con quelli maggiormente in linea con l'area di interesse. Oltre a ricomporre, anche se in minima parte, una continuità ecologica, l'intervento evita che vengano utilizzati sia fertilizzanti che pesticidi chimici che oggi determinano una forma di inquinamento locale da non sottovalutare.
È stato integrato il capitolo 4.2 del SIA con l'aggiunta di uno specifico paragrafo, il 4.2.1.

3.2 L'approfondimento richiesto in merito al quadro strategico-programmatico previsto dal PTCP della Provincia di Avellino è stato completamente disatteso. Nello Studio di Impatto Ambientale viene riportato in modo pedissequo l'elenco dei contenuti del PTCPma non vi è un riferimento chiaro ed esaustivo agli aspetti naturalistici richiesti, in termini di: ecosistemi ed elementi di interesse ecologico; elementi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

interesse faunistico; fascia di tutela dei corsi d'acqua; aree agricole e forestali di interesse strategico. Integrare con un'analisi di compatibilità dell'opera rispetto agli indirizzi dettati dal PTCP della provincia di Avellino, soprattutto in riferimento ai seguenti argomenti: ecosistemi ed elementi di interesse ecologico; elementi di interesse faunistico; fascia di tutela dei corsi d'acqua; aree agricole e forestali di interesse strategico. Predisporre anche degli elaborati cartografici specifici.

Il riscontro alla presenta richiesta era stato fornito con la richiesta n. 22 (verificare la compatibilità dell'intervento con il sistema pianificatorio previsto dal PTCP con particolare riferimento ai seguenti punti: • ecosistemi ed elementi di interesse ecologico; • elementi di interesse faunistico; • fascia di tutela dei corsi d'acqua; aree agricole e forestali di interesse strategico.) a cui si è precedentemente risposto.

Per completezza espositiva si riporta nuovamente quanto descritto.

ECOSISTEMI ED ELEMENTI DI INTERESSE ECOLOGICO

In riferimento a ecosistemi ed elementi di interesse ecologico l'area di intervento si colloca al limite della perimetrazione dei boschi di conifere e latifoglie come indicato nella figura che segue. L'intervento rientra tra gli interventi di tipo "sovracomunale" per i quali, come nel casodi specie, "qualora non sia possibile garantirne la preservazione scegliendo localizzazioni alternative delle opere, devono essere oggetto di opere di mitigazione e compensazione ambientale".

Figura 26 ecosistemi ed elementi di interesse ecologico

ELEMENTI DI INTERESSE FAUNISTICO

In riferimento agli ELEMENTI DI INTERESSE FAUNISTICO l'area di intervento si colloca all'esterno della perimetrazione riportata nel SIT della provincia come indicato nella figura che segue.

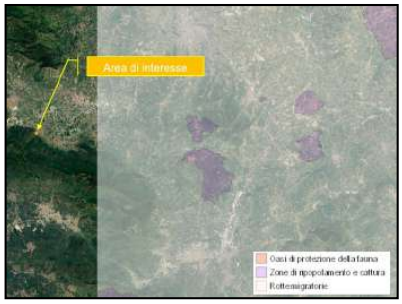


Figura 27: elementi di interesse faunistico

L'intervento risulta pertanto compatibile con la vincolistica esistente.

AREE AGRICOLE E FORESTALI DI INTERESSE STRATEGICO

In riferimento alle AREE AGRICOLE E FORESTALI DI INTERESSE STRATEGICO l'area di intervento si colloca per la gran parte tra le aree di *Fondovalle e conche da pianeggianti e subpianeggianti* e in minima parte tra le *Aree forestali di interesse strategico sottoposte a tutela ambientale (Aree natura 2000, aree naturali protette, foreste demaniali)* come indicatonella figura che segue.

Per quanto concerne Fondo valli e conche da pianeggianti e subpianeggianti si contraddistinguono per le risorse territoriali soggette a pressioni e minacce sui suoli quali: diminuzione di materia organica,

fonte: http://burc.regione.campania.it

contaminazione locale o diffusa, l'impermeabilizzazione (sealing) compattazione, calo di biodiversità od a perdita della risorsa a causa dei processi di consumo di suolo. L'eccesso di frammentazione comporta inoltre la perdita di identità del paesaggio ed incentiva l'abbandono della pratica agricola. L'intervento in sé rappresenta un valore aggiunto relativamente alla contaminazione locale o diffusa, è indifferente alleproblematiche legate a diminuzione di materia organica e impermeabilizzazione mentre determina un impatto, anche se molto limitato, relativamente al calo di biodiversità od aperdita della risorsa a causa dei processi di consumo di suolo. Nel complesso l'intervento pare compatibile con l'attuale configurazione delle AREE AGRICOLE E FORESTALI DI INTERESSE STRATEGICO.

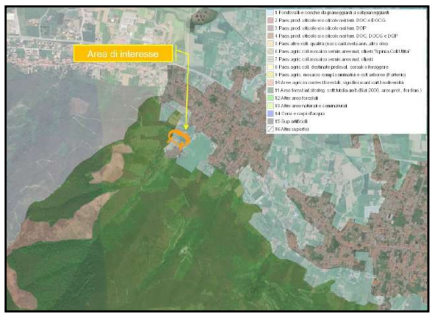


Figura 28AREE AGRICOLE E FORESTALI DI INTERESSE STRATEGICO

VINCOLI PAESAGGISTICI ARCHEOLOGICI NATURALISTICI

In riferimento ai VINCOLI PAESAGGISTICI ARCHEOLOGICI NATURALISTICI l'area di intervento si colloca all'esterno dei vincoli esistenti. Di seguito si riporta la perimetrazione delle aree di rispetto dei fiumi ai sensi dell'articolo 142 del codice dell'ambiente e del paesaggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 29: fascia di tutela dei corsi d'acqua

L'intervento risulta pertanto compatibile con la vincolistica esistente.È stato integrato il capitolo 4.5 del SIA.

3.3 L'analisi della componente Biodiversità come la valutazione degli impatti all'interno del SIA va rivista e allineata a quanto dettato dal DPCM 27 dicembre 1988 e dalle Linee Guida - Valutazione di impatto ambientale. Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale - Linee Guida SNPA 28/2020.

Come indicato nei paragrafi 6.1, 6.2 e 6.3 dello studio di incidenza ambientale, sulla scortadella descrizione degli interventi di progetto è possibile individuare le principali azioni che possono produrre le interferenze più significative nel Sito, così come riportate nella tabellache segue:

ONE DI PROGETTO	CRIZIONE	TTO PRINCIPALE
ıpazione di suolo	zzazione della vasca, aree di cantiere.	riduzione di habitat e popolazioni di specie; frammentazione di habitat; interferenza reti ecologiche disturbo/perturbazione alla fauna (rumori);
o della vegetazione	inazione della vegetazione quale fase preparatoria alle opere di zzazione.	distruzione di habitat, habitat e popolazioni di specie; frammentazione di habitat;
ità di cantiere	ore, Polveri e inquinamento dell'aria	disturbo alle specie; interferenza sullo stato di salute delle biocenosi
ità di manutenzione (fase di esercizio)	ore, Polveri e lnquinamento dell'aria	disturbo alle specie; interferenza sullo stato di salute delle biocenosi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valutazione della significatività degli impatti esercitati dall'intervento

Effetti su vegetazione e flora

Fase di cantiere

In fase di cantiere possono prospettarsi in via teorica, fenomeni di alterazione delle specie vegetali e degli habitat presenti. in particolare, le azioni di progetto che potrebbero provocare un'incidenza, sia diretta sia indiretta, sono:

- il taglio della vegetazione (perdita di copertura): ovvero delle singole entità floristiche, potenzialmente anche endemiche, (alterazioni floristiche) e delle comunità vegetali (alterazioni vegetazionali);
- la trasformazione di aree con cenosi di particolare pregio (ecosistemi di valore).
- la presenza di automezzi e macchinari di varia tipologia, e del personale addetto;
- la gestione degli inerti con accumulo temporaneo degli stessi (occupazione di aree convegetazione);
- la realizzazione dell'infrastruttura in progetto: scavi e rinterri,
- realizzazione del manufatto, movimentazione di materiali, con occupazione di aree con presenza di vegetazione.

L'incidenza sulle specie floristiche, la vegetazione e gli habitat, legata alla realizzazionedell'opera, può derivare da:

- Sottrazione di vegetazione
- Alterazione di struttura e funzione delle fitocenosi
- Occupazione di suolo
- Frammentazione di habitat
- Alterazione dei popolamenti vegetali, per l'inquinamento dell'aria e le polveri sollevatea causa dei mezzi di cantiere;
- Disturbo alla funzionalità degli habitat a seguito di modifiche della qualità delle acque
- Sottrazione di aree con vegetazione<u>Sottrazione di aree con vegetazione</u>

Non ci sarà sottrazione nell'area di intervento di habitat descritti nel formulario in quanto,come detto, non presenti. La sottrazione della vegetazione conseguente alla realizzazione dell'opera sarà di dimensioni molto limitate, occupando la nuova opera un'area molto limitata e poco vegetata. Le potenziali criticità sono dovute solo a attività che possono causare effetti indiretti a distanza. Le suddette attività sono: predisposizione delle aree di cantiere e opere di sistemazioni esterne; realizzazione degli interventi civili (opere di fondazione superficiale).L'intervento di ripristino ambientale delle aree di cantiere, previsto a conclusione dei lavori di costruzione, determinerà nel breve tempo la ricomposizione delle coperture vegetali preesistenti, riducendo il disturbo iniziale determinato dalla, seppur minima, riduzione e frammentazione di questi.

In funzione delle opere a verde previste per la rinaturalizzazione delle aree interessate, e dellaridotta estensione dell'area, l'interferenza è complessivamente trascurabile.

<u>Emissione di polveri e inquinanti in atmosfera</u>

Le attività di cantiere interferiscono con la qualità dell'atmosfera poiché provocano emissioni di gas di scarico dai mezzi di cantiere e generano emissioni di polveri per risollevamento.

Le sorgenti principali di contaminanti atmosferici includono camion, rulli compattatori, pale meccaniche. I contaminanti emessi sono principalmente quelli prodotti dai motori diesel (polveri, ossidi di azoto, monossido di carbonio) che equipaggiano tali macchine operative, ai quali si aggiungono le polveri generate durante le fasi di movimentazione dei materialiinerti e di passaggi di mezzi su aree sterrate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli effetti associati alla fase di cantiere sono reversibili. La temporaneità e la reversibilità degli effetti legati alle attività di cantiere rendono l'impatto della fase di costruzione poco significativo.

Si ritiene pertanto che il fattore relativo all'emissione di gas e polveri in fase di costruzione sia trascurabile ai fini della valutazione dell'incidenza.

Relativamente al disturbo dovuto al sollevamento delle polveri, l'impatto è limitato alle aree circostanti il sito di lavorazione, in cui potenzialmente sono coinvolti i raggruppamenti vegetali presenti. È un'interferenza reversibile nel breve periodo e poco significativa considerando gli ambiti coinvolti. L'interferenza è mitigabile con l'adozione di idonee misure di contenimento e buone pratiche di cantiere, il danno che ne può risultare è quindi limitato. Per quanto concerne l'inquinamento atmosferico, connesso alle emissioni delle macchine operatrici, il principale bersaglio sono le specie floristiche dicotiledoni, l'impatto potrà essere contenuto utilizzando macchine operatrici con emissioni limitate.

L'interferenza rispetto alla vegetazione è da ritenersi complessivamente molto limitata. Disturbo alla funzionalità degli habitat a seguito di modifiche della qualità delle acque

La suddetta interferenza potrebbe essere generata da diversi fattori quali il rilascio di effluenti liquidi, sversamenti accidentali, gestione delle acque, interferenza sulla falda soggiacente il sito.

Si tratta, quindi, di un'interferenza indiretta e a carattere temporaneo, in quanto al termine dei lavori non sussisterà più l'eventuale fattore causale perturbativo. Le potenziali variazioni nella qualità delle acque e del regime idrologico del corso d'acqua, e quindi la conseguente possibile modifica delle caratteristiche qualitative degli habitat connessi, può essere causata della produzione di effluenti liquidi potenzialmente inquinanti che è dovuta principalmente agli scarichi: dei reflui civili per la presenza delle maestranze di cantiere; dei reflui industriali prodotti in buona misura dalla pulizia dei mezzi di cantiere; dei reflui meteorici provenienti dal dilavamento delle aree esterne interessate dalle lavorazioni. Relativamente agli aspetti qualitativi del corso d'acqua si ricorda che a fronte delle diverse tipologie di reflui, prima del loro rilascio al corpo recettore, è previsto l'utilizzo di specifici sistemi di trattamento nel cantiere.

Pertanto, sulla base dei presidi ingegneristici, si ritiene verosimile escludere il rilascio di effluenti liquidi potenzialmente inquinanti nel corpo idrico recettore e quindi nell'ambiente circostante.

Per quanto attiene il regime idrologico, l'aliquota di scarichi meteorici rientra nel normale bilancio idrico del corso d'acqua.

Alla luce dell'analisi condotta si ritiene bassa la potenziale alterazione delle caratteristiche qualitative degli habitat in relazione alla gestione delle acque.

In merito alle potenziali interferenze derivanti da eventuali sversamenti che si potrebbero verificare durante la fase di cantiere, si considera che si tratta di eventi dal carattere eccezionale in quanto accidentali e quindi trascurabili. Inoltre, sono previsti una serie di accorgimenti in fase di cantiere atti a ridurre ulteriormente questa possibilità.

Dalla disamina appena svolta si può concludere che tutte le potenziali interferenze sugli habitat della ZSC in esame sono basse in quanto, oltre ad essere indirette e temporanee, non sono in grado di inficiare la qualità degli habitat.

Effetti sulla fauna

L'interferenza da disturbo alla fauna vista la tipologia di intervento, è tipicamente legata alla fase di cantiere, a causa delle lavorazioni di cantiere, ma non solo.

Di seguito si riporta, specie per specie, la matrice degli impatti utilizzando i gruppi di seguito descritti e l'entità degli impatti relativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

›pi d'impatto			
ita e degrado dell'habitat (A)	ımentazione (B)	ırbo e spostamento (C)	zione di elementi di connessione ecologica (D)
Diretto Lungo termine Reversibile	Diretto Lungo termine Reversibile	Diretto Breve termine Reversibile	Diretto Lungo termine
à dell'impatto			

Specie				
Barbastella barbastellus				
Podarcis siculus				

Significatività
Nulla
Bassa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Specie				
Podarcis muralis				
Coronella austriaca				
Lacerta bilineata				
Tachymarptis *melba*				
Merops *apiaster*				
Upupa *epops*				
Jynx *torquilla*				
Hirundo *rustica*				
Anthus *trivialis*				
Motacilla *flava*				
Prunella *modularis*				
Erithacus *rubecula*				
Luscinia *megarhynchos*				
Phoenicurus *ochruros*				
Saxicola *rubetra*				
Oenanthe *oenanthe*				
Turdus *pilaris*				
Sylvia *communis*				
Muscicapa *striata*				
Oriolus *oriolus*				
Lanius *senator*				
Sturnus *vulgaris*				

ificatività
ia

Gli animali rispondono all'inquinamento acustico alterando lo schema di attività, con un incremento del ritmo cardiaco o manifestando problemi di comunicazione. Generalmentecome conseguenza del disturbo la fauna si allontana dal proprio habitat, per un periodo limitato. In generale, gli animali possono essere disturbati da un'eccessiva quantità di rumore,reagendo in maniera diversa da specie a specie, ma anche secondo le differenti fasi dellosviluppo fenologico di uno stesso individuo. In generale gli uccelli e i mammiferi tendono ad allontanarsi dall'origine del disturbo; gli anfibi e i rettili invece, tendono a immobilizzarsi. Il danno maggiore si ha quando la fauna è disturbata nei periodi di riproduzione o di migrazione, durante i quali si può avere una diminuzione nel successo riproduttivo, o maggiore logorio causato dal più intenso dispendio di energie: per spostarsi, per fare sentirei propri richiami.

L'interferenza è da correlare all'emissione di rumore dovuto all'attività dei mezzi di cantiere impegnati.

Il fattore perturbativo può potenzialmente incidere sull'avifauna e l'erpetofauna frequentanti l'area prossima all'intervento.

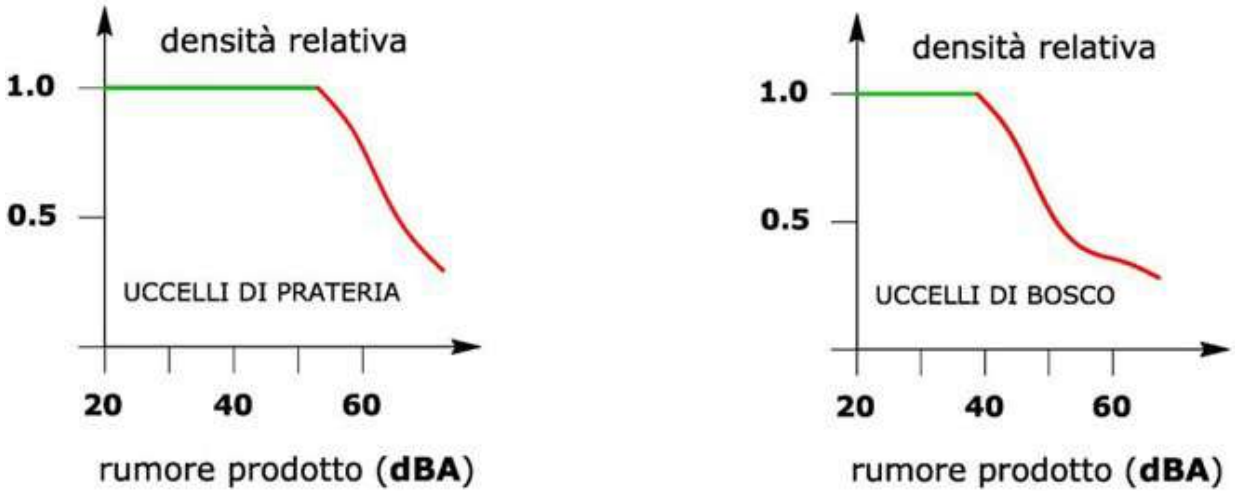
Sono potenzialmente sensibili all'emissione di rumore tutte le specie ornitiche presenti nell'area durante l'arco dell'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Particolarmente sensibili sono le specie ornitiche nidificanti, per le quali il disturbo indotto dalle emissioni acustiche può determinare una riduzione della fitness, qualora alteri il comportamento al punto da determinare effetti sul successo riproduttivo.

Tra gli anfibi sono potenzialmente sensibili all'inquinamento acustico gli anuri, poiché l'emissione di rumore potrebbe interferire con l'attività riproduttiva.

Dagli studi relativi alle singole specie, si può prevedere per le più sensibili un allontanamentodi oltre i 200 m dall'area interessata dai lavori, mentre per le altre si considera che il disturboinfluisca solo nei primi 100 m. È possibile affermare questo poiché alcune specie sono legate all'ambiente boscato e più sensibili ai disturbi antropici per cui reagiranno allontanandosi, le seconde meno sensibili e tipiche di ambienti aperti eviteranno di avvicinarsi troppo alle aree di cantiere. Il grafico riportato nella figura sottostante (COST 341) mette in evidenza una soglia di circa 55 dB(A) oltre la quale si innescano significativi disturbi sulla densità relativa di nidificazione degli uccelli di ambienti aperti e una soglia di circa 40 dB(A) per gli analoghi effetti sugli uccelli di ambienti di bosco.



Densità di nidificazione e risposta a livelli crescenti di rumore (COST 341)

Per approfondire la possibile incidenza legata al rumore in fase di cantiere è stata eseguitauna simulazione delle pressioni acustiche. Ogni fase lavorativa come precedentemente indicato è caratterizzata dall'uso di macchine operatrici per movimento terra.

La tabella seguente descrive le macchine utilizzabili, riportando per ognuna di esse il livello dipotenza sonora in dB(A) estrapolato dai fascicoli tecnici ovvero dal volume "La valutazione dell'inquinamento acustico prodotto dai cantieri" edito dal "Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di lavoro di Torino e Provincia (CPT)".

Partendo dai dati di potenza sonora di ogni macchinario utilizzato possiamo calcolare il livellomedio di potenza sonora di ogni singola lavorazione, Per far questo si utilizza la procedura di calcolo sviluppata dal Comitato paritetico Territoriale per la prevenzione Infortuni, l'Igiene, l'Ambiente di lavoro di Torino e Provincia, Tale procedura utilizza un programma di calcolo del livello di potenza sonora media delle singole fasi lavorative incrementate per le lavorazionisimultanee,

Lo scenario individuato prevede un turno di lavoro di 8 ore nel periodo diurno (06:00-22:00).Come si evince dalla tabella soprariportata le emissioni acustiche indotte dalle lavorazionirimangono circoscritte alle aree di

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavorazione con un raggio massimo di 225 metri e pertantole potenziali interferenze acustiche date dalle attività di cantiere possono ritenersi trascurabili.

Gli ambiti territoriali coinvolti sono limitati da un punto di vista areale, oltre che temporanei, essendo legati alla sola fase di cantiere. È, pertanto, ragionevole ipotizzare che in questocaso gli impatti potenziali non abbiano effetti rilevanti sulla fauna, poiché limitati nel tempo. Considerando inoltre la temporaneità delle attività di cantiere si ritiene che il disturbo acusticodurante questa fase sia da considerare poco significativo.

Per l'effetto del disturbo dovuto alle vibrazioni valgono le stesse considerazioni fatte per il rumore. Il disturbo inoltre si esaurisce a pochi metri dal cantiere, pertanto, considerando anche la temporaneità dell'impatto, si ritiene complessivamente molto limitato.

Saranno tuttavia adottati cronoprogrammi di lavoro mirati alla protezione dei periodi di nidificazione per i cantieri più prossimi a aree con potenziale presenza di specie sensibili.

Emissione di polveri e inquinanti in atmosfera

Tra le specie animali più sensibili alle emissioni gassose inquinanti sono gli Anfibi poiché sonodotati di un rivestimento epidermico sottile e gas permeabile, avente parziale funzione di organo respiratorio. L'effetto può essere più elevato nei primi stadi dopo la metamorfosi,quando l'epidermide degli individui è particolarmente sottile.

L'impatto può essere già limitato dall'utilizzo in cantiere di mezzi con prestazioni emissive di ultima generazione.

La suddetta interferenza potrebbe essere generata dalla produzione di gas e polveri, durante le attività di cantiere, che potrebbero alterare la funzionalità degli habitat interessati.

Si tratta, quindi, di un'interferenza indiretta ed a carattere temporaneo, in quanto al termine dei lavori non sussisterà più l'eventuale fattore causale perturbativo. Sono previsti interventi specifici sul cantiere finalizzati a diminuire l'effetto (cannoni nebulizzatori, impianto lavaruote,

Inquinamento luminoso

Per quanto riguarda l'inquinamento luminoso, impatti negativi si possono verificare anche a carico dei meccanismi di orientamento e migrazione di Invertebrati, a esempio i Lepidotteri, Uccelli e Mammiferi come i Chirotteri. Questi organismi, che si orientano grazie alla luce della luna e delle stelle, in presenza dell'illuminazione artificiale legata al cantiere non riescono a raggiungere i siti di rifugio, alimentazione o svernamento, subendo un "effetto barriera".Questo a lungo termine può portare a estinzioni locali e a perdita di biodiversità nelle areesoggette a intensa illuminazione artificiale. In questa situazione tuttavia il disturbo arrecatoalla fauna sarà poco avvertibile per le limitate dimensioni del cantiere e il limite temporale dell'impatto, tuttavia si potrà adottare una misura mitigativa dell'impatto, dotando i cantieri di illuminazione all'infrarosso, che non provoca disturbo alla fauna.

Conclusioni

Proprio per gli assunti esposti nel paragrafo che precede, la definizione delle componentiambientali e le conclusioni cui si è qui giunti, possiamo, generalmente, riconoscere come **trascurabile l'effetto connesso all'esercizio delle opere in argomento sulle specie dell'avifauna potenzialmente presente**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda mammiferi e chirotteri, essendo animali la cui attività si svolge prevalentemente durante le ore crepuscolari, l'impatto durante la fase di cantiere può essere considerato, anche in questo caso, come trascurabile; non è possibile considerare la sottrazione di habitat come territorio di caccia, in quanto in luogo ove sarà realizzato l'intervento in progetto è limitato alle zone arginali dell'alveo torrentizio, ovvero destinata alla riorganizzazione degli spazi naturali già esistenti. L'intervento progettuale proposto non comporta alcuna potenziale minaccia verso mammiferi chirotteri, in quanto non interferisce con siti riproduttivi e non vengono utilizzate sostanze chimiche per il trattamento dei materialida mettere in posa. Anche i fumi emessi durante le attività di cantiere dai mezzi d'opera non collima con le sostanze inquinanti rischiose per tali specie.

Anche l'impatto su anfibi e rettili può essere considerato come mediamente trascurabili. Gli impatti derivanti dalla produzione di inquinanti dovrebbero essere pari a zero, quindi, comein tabella indicato con una magnitudine "Trascurabile", con possibili effetti solo su eventuali siti di nidificazione nelle strette vicinanze dell'area di impianto. Problema, invero, è il traffico veicolare e l'affluenza locale di automezzi, anche in ore crepuscolari e notturne. L'investimento è una delle principali cause di morte su questi gruppi animali che può assumere anche elevati fattori durante le migrazioni notturne, essendo gli anfibi come i Rospi,lenti nel movimento e sensibili alle luci artificiali. Movimenti in massa di questi animali possono essere soggetti anche a stragi sulle strade interne. Complessivamente, su anfibi e rettili, la natura dell'impatto è negativa diretta, con una magnitudine trascurabile, atteso il limitatoafflusso di autoveicoli esclusivamente alla fase di cantiere.

In merito al consumo di suolo, si prevede un impatto limitato alle sole opere in cementoarmato che non consentiranno un ripristino delle aree. La dimensione delle opere in c.a. èmolto ridotta rispetto all'intera opera.La sottrazione di suolo avrà carattere temporaneo e reversibile in quanto si prevede la sistemazione dell'area deputata ad ospitare il cantiere alle stesse condizioni presenti prima della realizzazione dello stesso.

Non si prevede la **frammentazione di habitat faunistico, né danneggiamento,** dal momento che non verranno create barriere o opere con possibili effetti di frammentazione. Non si prevede la **riduzione di densità di specie**. L'intervento, inoltre, non porterà a **cambiamentimicroclimatici** dal momento che non vi saranno emissioni di nessun tipo o strutture in elevazione che potrebbero generare alterazioni di tipo microclimatico. Il **consumo di risorse naturali** è legato al materiale lapideo necessario alla realizzazione delle opere. Il **disturboa flora e fauna** è previsto in fase di approntamento del cantiere dell'opera, in termini di abbattimento di specie arboree e arbustive e in termini di disturbo alle specie faunistiche presenti dovuto al passaggio dei mezzi d'opera. L'attuazione degli interventi verrà effettuata senza provocare alterazioni alle componenti biotopiche e biocenotichedell'ecosistema del sito, quindi senza produrre distruzione fisica degli habitat né tantomeno favorire l'introduzione di specie alloctone con ripercussioni sulla speciografia tipica. Non si prevede la **sottrazione di habitat di interesse comunitario**, che in ogni caso avrà carattere temporaneo e reversibile. In merito all'**interruzione della connettività ecologica**, non sono previste opere, oltre le recinzioni di cantiere che possano essere considerare delle barriere ecologiche che possano impedirelo spostamento delle specie presenti, anche grazie alle misure di mitigazione immaginate.

Fase di esercizio

Effetti su vegetazione e flora

fonte: http://burc.regione.campania.it

In considerazione della tipologia di opera in fase di esercizio non sono evidenziabili significatività di rilievo anche grazie agli interventi di mitigazione e compensazione ambientale di seguito riportate. La presenza ed attività della vasca di laminazione consentono di ri-creare e mantenere un ecosistema tipico dei corsi d'acqua con la creazione di habitat specifici, di cui si darà conto nel paragrafo che segue, ad oggi non presenti a causa della vocazione agricola di parte dei luoghi. Nel lungo periodo l'incidenza dell'opera può ritenersi positiva a condizione che venga effettuata la manutenzione dell'area prevista dal presente progetto.

Effetti sulla fauna

Per quanto concerne la fase di esercizio dell'opera è possibile definire la seguente matrice ambientale e, di conseguenza la significatività, specie per specie, utilizzando i gruppi di seguito descritti e l'entità degli impatti relativi.

Conclusioni

L'occupazione di porzioni di territorio comporta la perdita di superficie utile alla fauna selvatica, i cui effetti negativi tendono a svanire nel medio - lungo periodo in quanto, come si dirà in seguito, la creazione di habitat e connessioni ecologiche consentirà un ripristino delle condizioni pre-esistenti ampliandole perfino.

L'area di sito, da un punto di vista faunistico, svolge potenzialmente diverse funzioni ecologiche per quanto ridotte. Come indicato in tabella il grado di frammentazione che potenzialmente potrebbe introdurre l'intervento è nullo mentre solo per alcune specie è a bassa significatività. Gli elementi di continuità all'interno dell'area di sito verranno comunque mantenuti da una serie di misure di mitigazione che andranno a ridurre significativamente l'impatto.

Per quanto concerne il disturbo e spostamento l'impatto si estingue quasi totalmente con la fase di cantiere in quanto in esercizio non ci sono impedimenti tali da non consentire il passaggio della fauna né tantomeno l'altezza dei rilevati è tale da creare impedimenti all'avifauna.

Microclima alterato

La vasca di laminazione, creando delle zone umide, può causare limitate variazioni del microclima di aria e suolo con conseguente modifica dei processi di fotosintesi, di crescita della flora e in generale dell'intero ecosistema. Tutto questo potrebbe favorire le specie più termofili.

Per quanto riguarda, infine, l'attrazione di invertebrati, la creazione di elementi di connessione ecologica e di habitat sono ascrivibili a gli interventi di mitigazione previsti in risposta alle incidenze delle opere di progetto. Questi interventi hanno impatti positivi sulla fauna e possono essere considerati degli interventi di miglioramento ambientale.

Non è previsto l'**incremento di attività antropica**, in quanto non è prevista la realizzazione di spazi adibiti ad usi ricreativi, né ulteriori attività antropiche. Parallelamente, la sistemazione in modo definitivo dei tratti di alveo interessati dalle opere eviterà la necessità di andare ad intervenire in modo ripetuto in occasione di eventi pluviometrici di forte intensità che pregiudichino la funzionalità dei tratti di alveo interessati, riducendo l'impatto delle attività di cantiere sulle stesse.

Valutazione impatti su Vegetazione, fauna ed ecosistemi, Habitat e Specie Protette L'Avifauna rappresenta la componente faunistica più rilevante dell'intera area considerata. Gli Uccelli, in quanto consumatori primari e secondari, occupano diverse posizioni nelle reti alimentari ed il loro diretto monitoraggio è rappresentativo dello stato di salute dei luoghi analizzati. Sono considerati anche "specie ombrello" la cui tutela comporta la difesa del complesso ecosistemico in cui essi vivono. Proprio per gli assunti esposti in questa relazione, la definizione delle componenti ambientali e le conclusioni cui si è qui giunti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

possiamo, generalmente, riconoscere come **trascurabile l'effetto connesso all'esercizio delle opere in argomento sulle specie dell'avifauna protette dalla Direttiva Uccelli**.

La "Natura" dell'impatto delle opere in fase di cantiere è comunque di un impatto negativoindiretto. La "Magnitudine" è, alla luce di quanto detto, trascurabile, così come l'"Estensione"spaziale.

L'"Effetto" è variabile, in quanto connesso allo svolgimento delle operazioni di cantiere che, per propria natura sono tali.

La "Durata" è intermittente. L'impatto è altresì reversibile, poiché alla cessazione delle interferenze è ragionevole ritenere che cesseranno anche i disturbi sopra descritti. La "probabilità" della stima è sufficientemente elevata in quanto si ritiene che la stima fattapossa considerarsi affidabile rispetto alle considerazioni svolte sull'ambito territoriale di intervento. La "Scala" dell'impatto è giudicabile locale.

Per quanto riguarda mammiferi e chirotteri, essendo animali la cui attività si svolge prevalentemente durante le ore crepuscolari, l'impatto durante la fase di cantiere può essere considerato, anche in questo caso, come trascurabile; non è possibile considerare la sottrazione di habitat come territorio di caccia, in quanto in luogo ove sarà realizzato l'intervento in progetto è limitato alle zone arginali dell'alveo torrentizio, ovvero destinata alla riorganizzazione degli spazi naturali già esistenti. L'intervento progettuale proposto non comporta alcuna potenziale minaccia verso mammiferi chirotteri, in quanto non interferisce con siti riproduttivi e non vengono utilizzate sostanze chimiche per il trattamento dei materialida mettere in posa. Anche i fumi emessi durante le attività di cantiere dai mezzi d'opera non collima con le sostanze inquinanti rischiose per tali specie.

Considerando l'intervento proposto, le rotte utilizzate comunemente dal Lupo che, per i suoi spostamenti, predilige le vie dell'arco appenninico attraversando le montagne, non sono particolarmente influenzate. Stesso discorso è applicabile per le altre specie. Anche in questo caso, quindi, gli impatti generati dal progetto, sia in fase di cantiere che in fase di esercizipossono essere considerati nulli per i carnivori.

Anche l'impatto su anfibi e rettili può essere considerato come trascurabile. Gli impatti derivanti dalla produzione di inquinanti dovrebbero essere pari a zero, quindi, come in tabella indicato con una Magnitudine "Trascurabile", con possibili effetti solo su eventuali siti di nidificazione nelle strette vicinanze dell'area di impianto. Problema, invero è il traffico veicolare e l'affluenza locale di automezzi, anche in ore crepuscolari e notturne. L'investimento è una delle principali cause di morte su questi gruppi animali che può assumere anche elevati fattori durante le migrazioni notturne, essendo gli anfibi come i Rospi,lenti nel movimento e sensibili alle luci artificiali. Movimenti in massa di questi animali possonoessere soggetti anche a stragi sulle strade interne. Complessivamente, su anfibi e rettili, la natura dell'impatto è negativa diretta, con una magnitudine trascurabile, atteso il limitatoafflusso di autoveicoli esclusivamente alla fase di cantiere.

In merito al consumo di suolo, si prevede un impatto limitato alle sole opere in cementoarmato che non consentiranno un ripristino delle aree. La dimensione delle opere in c.a. èmolto ridotta rispetto all'intera opera.

La sottrazione di habitat avrà carattere temporaneo e reversibile in quanto si prevede lasistemazione dell'area deputata ad ospitare il cantiere alle stesse condizioni presenti prima della realizzazione dello stesso.

Non si prevede la **frammentazione di habitat faunistico, né danneggiamento,** dal momento che non verranno create barriere o opere con possibili effetti di frammentazione. Non si prevede la **riduzione di densità di specie**. L'intervento, inoltre, non porterà a **cambiamenti microclimatici** dal momento che non vi saranno emissioni di nessun tipo o strutture in elevazione che potrebbero generare alterazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

di tipo microclimatico. Il **consumo di risorse naturali** è legato al materiale lapideo necessario alla realizzazione delle opere. Il **disturbo a flora e fauna** è previsto in fase di approntamento del cantiere dell'opera, in termini di abbattimento di specie arboree e arbustive e in termini di disturbo alle specie faunistiche presenti dovuto al passaggio dei mezzi d'opera. L'attuazione degli interventi verrà effettuata senza provocare alterazioni alle componenti biotopiche e biocenotichedell'ecosistema del sito, quindi senza produrre distruzione fisica degli habitat né tantomeno favorire l'introduzione di specie alloctone con ripercussioni sulla speciografia tipica. Non si prevede la **sottrazione di habitat di interesse comunitario**, che in ogni caso avrà carattere temporaneo e reversibile. In merito all'**interruzione della connettività ecologica**, non sono previste opere che possano essere considerare delle barriere ecologiche che possano impedire lo spostamento delle specie presenti. Non è previsto l'**incremento di attività antropica**, in quanto non è prevista la realizzazione di spazi adibiti ad usi ricreativi, né ulteriori attività antropiche. Parallelamente, la sistemazione in modo definitivo dei tratti di alveo interessati dalle opere eviterà la necessità di andare ad intervenire in modo ripetuto in occasione di eventi pluviometrici di forte intensità che pregiudichino la funzionalità dei tratti di alveo interessati, riducendo l'impatto delle attività di cantiere sulle stesse.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO MA NON È STATO PROPOSTO UN PIANO DI MONITORAGGIO ADEGUATO A CONFERMARE LA REALE CARENZA O TRASCURABILITÀ DEGLI IMPATTI. A QUESTO SCOPO VIENE FISSATA LA CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2.

3.4 **Il Piano di Monitoraggio Ambientale (elaborato: PD.RL.06_11) non è esaustivo, non prende in considerazione la componente biodiversità e non è stato elaborato in riferimento alle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) Rev.1 del 13/03/2015". Integrare il PMA con la predisposizione di un'attività di monitoraggio mirata all'analisi della biodiversità e delle misure di mitigazione adottate. Per la predisposizione del PMA, che dovrà necessariamente individuare anche le specie bersaglio da monitorare, bisogna considerare che le attività vengano svolte prima dell'inizio dei lavori (monitoraggio ante operam) e dopo (monitoraggio post operam).**

L'elaborato è stato integrato ed è stato ri-emesso.

CHIARIMENTO ESAUSTIVO MA NON È STATO PROPOSTO UN PIANO DI MONITORAGGIO ADEGUATO A CONFERMARE LA REALE CARENZA O TRASCURABILITÀ DEGLI IMPATTI. A QUESTO SCOPO VIENE FISSATA LA CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2.

3.5 **Lo Studio di Incidenza non è esaustivo. L'elaborato non è stato redatto in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali in materia di VIncA [Intese, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. Atti**

n. 195/CSR)] e non osserva i requisiti minimi della "valutazione appropriata", quali: 1. Deve obbligatoriamente prendere in considerazione gli obiettivi di conservazione deisiti Natura 2000; 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deve riportare i risultati e le conclusioni delle analisi svolte sulle specie di Allegato II della Direttiva Habitat, delle specie di Allegato I della DirettivaUccelli e di tutti gli uccelli migratori che ritornano regolarmente nel sito, nonché di tutti gli habitat di cui all'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE; 3. L'analisi deve essere svolta alla luce delle migliori conoscenze scientifiche disponibili; 4. Deve essere fornita una approfondita analisi rispetto agli obiettivi di conservazione stabiliti per il sito; 5. Deve contenere complete, precise e definitive dichiarazioni e conclusioni sui risultati ottenuti;

CHIARIMENTO ESAUSTIVO MA NON È STATO PROPOSTO UN PIANO DI MONITORAGGIO ADEGUATO A CONFERMARE LA REALE CARENZA O TRASCURABILITÀ DELLE INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000 INTERESSATO. A QUESTO SCOPO VIENE FISSATA LA CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2.

6. Deve essere interamente documentata. Inoltre, non vengono prese in considerazione le Misure di conservazione della ZSC Dorsale dei Monti del Partenio IT8040006 approvate con DGR 795/2017.

CHIARIMENTO NON ESAUSTIVO PER IL QUALE VENGONO PROPOSTE FISSATE LE SEGUENTI CONDIZIONI AMBIENTALI: N. 1 E n. 2.

CONCLUSIONI

sintesi del progetto

Il progetto in esame *"Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV)"*- Intervento n.29 della Delibera 8/2012CIPE del 20/01/2012 cod.Istat 59-All1 Acc. Programma tra MATTM e regione Campania" – Proponente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale CUP 9546 propone la realizzazione di un'opera con lo scopo di evitare che allagamenti e frane possano arrivare fino all'abitato interessando anche le persone che vivono in queste aree oltre ai possibili danni alle strutture esistenti. Come evidenziano le carte del rischio idrogeologico vigente l'area edificata del comune è classificata a rischio R4 che rappresenta il livello massimo previsto dalla normativa. Il rischio per un evento franoso o di acqua come quello che interessa l'area dipende principalmente dal fatto che sono stati costruiti manufatti in aree pericolose.
Per definire la soluzione migliore al problema sono state valutate le varie alternative tra cui l'opzione 0. La soluzione scelta è stata quella di realizzare una vasca di accumulo per l'acqua e per le frane così da non farle arrivare a valle se non quando l'evento di pioggia sia diminuito e quindi facendo passare solo l'acqua che riesce a passare nel canale a valle La vasca è stata ipotizzata con strutture in terre armate che garantiscono la tenuta idraulica della vasca senza determinare impatti rilevanti. Questo obiettivo è raggiungibile solo attraverso una diminuzione del volume invasabile (le terre armate hanno un volume di ingombro nettamente superiore ai muri) e un costo molto maggiore delle opere. Questa soluzione prevede la realizzazione in cemento solo degli imbocchi in vasca e dello scarico in quanto sono le opere che vengono maggiormente sollecitate in caso di eventi di pioggia molto intensi, o frane, che si accumulano all'interno della vasca. L'ubicazione planimetrica della vasca è risultata obbligata in quanto a valle inizia il centro abitato e a monte, oltre alla presenza del cimitero, aumentano sensibilmente le pendenze delle aree riducendo la possibilità di creare dei volumi di scavo simili a quelli della vasca in progetto a meno di realizzare opere molto più invasive di quelle ipotizzate. L'intervento tipo previsto per la realizzazione della vasca è costituito

fonte: http://burc.regione.campania.it

essenzialmente da un manufatto completamente in terra, utilizzando per i rilevati gli stessi materiali di scavo opportunamente selezionati e minimizzando, quindi, l'utilizzo del calcestruzzo armato.
La vasca è stata dimensionata partendo dall'analisi dello stato di fatto e della morfologia del territorio. La scelta del volume della vasca pari a circa 29.000 mc alla quota di sfioro è stata effettuata cercando di ottimizzare la funzione protettiva dell'opera (tenendo conto dei volumi di invaso necessari) la vicinanza al centro abitato e la necessità di ridurre l'impatto ambientale sul territorio circostante. **Tale capacità complessiva di circa 29.000 mc è in grado di garantire una laminazione efficace dell'onda di piena (anche per periodo di ritorno T=200 anni) ed un'attenuazione dei volumi della colata di fango pari al 26% per T=50 anni, al 22 % per T=100 anni e pari a circa il 20% per T=200 anni.** Inoltre, la funzione di mitigazione dal rischio colata è il 100% per tutti quegli eventi franosi che possono interessare solo una parte del versante e non tutto contemporaneamente così come spesso avvenuto nel passato in aree limitrofe a quella di intervento.

PROPOSTA DI PARERE

Dall'analisi di tutti gli elementi presentati e delle integrazioni richieste, che possono essere considerate esaustive

CONSIDERATO CHE:
gli impatti ambientali significativi sono riassumibili come di seguito rappresentato:
le lavorazioni di cantiere ed il trasporto di materiali inducono condizioni potenziali di inquinamento atmosferico a causa della dispersione di polveri nelle aree circostanti, le sorgenti di emissione sono:
- *le piste di cantiere*
- *le aree di deposito*
- *le aree di movimentazione dei materiali*
- *il risollevamento ad opera del vento*

Un'ulteriore fonte emissiva, qualora non adeguatamente controllata, può derivare dal trasporto dei materiali sulla viabilità pubblica, sia a causa della dispersione del carico sia del rilascio dei mezzi di trasporto non sufficientemente puliti (pneumatici, cassoni, ecc.). In considerazione della distanza delle prime case vicine al cantiere, è stato valutato che il potenziale disagio in termini di inquinamento atmosferico e di aumento del particolato presente possa essere limitato alle aree immediatamente adiacenti al cantiere. Anche la movimentazione di materiale da e per il cantiere risulta molto limitata in quanto le principali operazioni a farsi riguardano scavi e riempimenti con materiali provenienti dagli stessi scavi. E' stato previsto di minimizzare, fino ad azzerare le quantità di materiale da trasportare a centro di riciclo, in modo da diminuire sensibilmente anche i viaggi dei mezzi destinati al trasporto del materiale riducendo gli impatti sulle aree circostanti e sulle strade utilizzate.
E' stato assicurato il rispetto della normativa di sicurezza e l'utilizzo di idonei dispositivi atti a mitigare gli impatti sia per le maestranze impegnate nei lavori che per le aree esterne al cantiere (utilizzo di cannoni spara acqua, impianti di lavaggio ruote, teli di protezione della polvere, pulizia delle strade utilizzate dai mezzi di cantieri). Tali effetti, sono limitati alla durata dei lavori stimati in 540 giorni naturali e consecutivi.
Effetti previsti in fase di esercizio
Non sono previsti impatti significativi durante la vita utile dell'opera in quanto a regime l'opera non produce impatti. Sono stati previsti interventi di manutenzione programmata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambiente idrico

Effetti previsti in fase di costruzione

Gli impatti potenziali determinati dalle attività di cantiere sulle acque superficiali sono riconducibili principalmente all'aumento della torbidità causato dalla movimentazione di materiale nei pressi dell'area dove è ubicata l'opera di sbarramento e nei tratti dove verranno realizzate le opere di regimentazione delle acque superficiali. Considerando che i lavori verranno effettuati prevalentemente durante il periodo estivo, quando le portate defluenti sono di norma nulle, gli effetti attesi sono di bassa entità e durata nonché limitati all'intorno dell'area interessata dai lavori. Sono esclusi eventuali scarichi di acque reflue e accumulo di rifiuti o sostanze pericolose in vicinanze della riva in modo da evitare qualsiasi tipo di sversamento accidentale.

In considerazione della tipologia delle opere a farsi e della modesta interferenza con il sottosuolo, non sono riconoscibili impatti negativi significativi sulla componente quali–quantitativa delle acque sotterranee.

Effetti previsti in fase di esercizio

Non sono previsti impatti significativi sull'ambiente idrico superficiale in quanto, la realizzazione dell'opera di sbarramento è tale da entrare effettivamente in funzione solo in concomitanza di eventi importanti lasciando inalterata l'attuale modalità di trasferimento delle acque da monte verso valle per gli eventi di pioggia/piena relativi a periodi di ritorno bassi. In tal modo le opere non confliggono con la normalità degli eventi che interessano le aree ma solo su quelle che possono portare a situazione di pericolo per gli abitanti che vivono a valle delle opere di progetto.

Suolo e sottosuolo

Effetti previsti in fase di costruzione

Le possibili interferenze sulle componenti suolo e sottosuolo riguardano principalmente l'esecuzione di scavi e movimentazione di materiale litoide per la realizzazione delle opere.

La movimentazione determinerà un impatto locale su suolo e sottosuolo, pertanto è stato previsto che al termine dei lavori, le condizioni originali del terreno circostante l'opera verranno ripristinate.

Effetti previsti in fase di esercizio

Non sono previsti impatti significativi sul suolo e sul sottosuolo a meno dell'accumulo di materiale che avverrà in vasca, la manutenzione periodica prevista consentirà di rimodellare le aree circostanti con il materiale accumulato a tergo delle opere mantenendo inalterato nel tempo il massimo volume invasabile.

Vegetazione, Flora e fauna

Le opere di progetto sono ricomprese all'interno di un'area ZSC e pertanto è stato svolto uno studio finalizzato ad effettuare la valutazione d'incidenza delle opere ove è stato descritto in dettaglio lo stato della vegetazione, della flora e della fauna esistente.

Effetti previsti in fase di costruzione

In fase di cantiere i lavori saranno eseguiti cercando di ridurre gli spianamenti e le modifiche significative delle aree. Non ci sarà impatto sugli habitat in quanto non ne sono stati rinvenuti. Le opere accessorie (strade di accesso, ecc.) saranno realizzate interferendo meno possibile con l'ambiente, limitando l'entrata in alveo coi mezzi meccanici ed individuando percorsi preferenziali obbligati al fine di localizzare gli impatti su superfici localizzate. Saranno utilizzate in prevalenza stradine di accesso già esistenti e realizzate per altri motivi. Con la vegetazione potranno svilupparsi impatti ambientali piuttosto contenuti. E' stato previsto al termine dei lavori di ripristinare, dove necessario, il bosco e il sottobosco utilizzando le specie tipiche della zona secondo le modalità e le tipologie descritte nello studio di valutazione di incidenza.

Effetti previsti in fase di esercizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono previsti impatti significativi in quanto, ad opere ultimate, la vegetazione da reimpiantare o impiantare ex novo potrà riprendere il normale ciclo di vita dato che non saranno realizzate modifiche significative alle condizioni ambientali preesistenti.

Salute pubblica

Considerata la tipologia di intervento, sono stati evidenziati i benefici attesi in merito alla riduzione della pericolosità e del rischio idraulico.

Impatto acustico in fase di costruzione

Durante lo svolgimento dei lavori, le sorgenti sonore sono rappresentate dagli automezzi, dalle attività di cantiere e dall'incremento di traffico che si avrà su alcune arterie stradali che portano alle aree di lavoro. L'impresa dovrà richiedere al Comune di Sarno l'autorizzazione in deroga per attività temporanea di cantiere edile, stradale ed assimilati. Durante i lavori dovrà essere individuata la residenza più vicina ed avviata una campagna di monitoraggio finalizzata a definire i valori del rumore recepito. Nel caso in cui dovesse essere superato il limite dei 70db(A), o quello imposto dall'Amministrazione comunale, dovranno essere attuate tutte le misure finalizzate a ridurre il rumore al di sotto del valore prefissato. Gli interventi possibili possono riguardare sia i macchinari in uso o interventi di tipo passivo tipo le barriere fonoassorbenti da cantiere.

Effetti previsti in fase di esercizio

Non sono previsti impatti significativi durante la vita utile dell'opera in quanto la stessa, a regime, non produce rumore. Per quanto concerne gli interventi di manutenzione programmata dovranno essere rispettate, durante i lavori di rimozione del materiale.

Mitigazione del rischio idrogeologico

Effetti previsti in fase di costruzione

Nessuno

Effetti previsti in fase di esercizio

L'opera di trattenuta ipotizzata accumula tutti i volumi d'acqua provenienti da monte fino al periodo di ritorno T = 200 anni, rilasciando verso valle solo le portate che le opere idrauliche già esistenti sono in condizione di sostenere in assoluta sicurezza.

Con la realizzazione dell'opera in esame si riduce il rischio idraulico di valle.

Paesaggio

Effetti previsti in fase di costruzione

Durante lo svolgimento dei lavori l'alterazione del paesaggio è connessa alla modificazione del territorio dovuta ai movimenti terra necessari alla realizzazione delle opere ed all'espianto degli alberi esistenti. Tale impatto, di breve durata, terminerà al termine dei lavori, poiché è prevista la piantumazione di alberi in sostituzione di quelli espiantati.

Effetti previsti in fase di esercizio

In fase di esercizio l'alterazione del paesaggio è dovuta unicamente alla presenza delle opere fuori terra, costituite dai canali di immissione e dallo scarico di progetto che, però, come dimostrato dai fotorendering di seguito riportati è di per sé molto mitigata a causa della posizione dell'opera principale, che risulta poco visibile dalle aree circostanti. E' stato previsto un ulteriore elemento di mitigazione rappresentato dalla piantumazione di arbusti sulla parte a valle della vasca di accumulo e l'inerbimento di entrambi i lati del rilevato arginale.

TENUTO CONTO CHE

sono state previste misure di riequilibrio e di compenso che consistono in:

 piantumazione delle alberature che sarà necessario rimuovere per la fase di cantiere ad intervento finito, al fine di permettere anche un contestuale ripopolamento faunistico una volta terminato l'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

utilizzo di esemplari ai primi stadi giovanili, affinché vi sia un rapido attecchimento al suolo ed un veloce accrescimento della pianta;

nel caso di tagli di alberi e arbusti con specie in nidificazione, è prevista l'installazione di un sufficiente numero di cassette nido e/o Bat Box da utilizzare per il riparo e la riproduzione dei pipistrelli, in prossimità dell'intervento;

monitoraggio della presenza e riproduzione di queste specie, al fine di misurare nel tempo l'occupazione dei nidi, il successo riproduttivo e la permanenza, utilizzando questi animali anche come indicatori dei potenziali impatti, non prevedibili, generati dall'intervento.

Per Anfibi e Rettili, principali vittime del traffico veicolare sulle strade carrabili interne e minori, essendo queste vittime di schiacciamento in modo molto frequente, principalmente durante le ore notturne (per gli Anfibi) e diurne (per i Rettili), è stato previsto di apporre sulle strade che conducono all'area d'intervento un'adeguata e sufficiente cartellonistica durante tutta la fase di cantiere che indichi il pericolo di schiacciamento di questi animali e che inviti a moderare la velocità i mezzi d'opera, apponendo, se necessario anche limitatori di velocità. Si riportano di seguito alcune prassi di buona pratica che verranno utilizzate:

1. Sopralluogo preliminare rispetto alla consegna dei lavori, con l'obiettivo di sostenibilità di verifica e accertamento di sopraggiunte zone di nidificazione o svernamento delle specie protette di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e delle specie ornitiche di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", eventualmente in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria e in presenza della Direzione Lavori (DL).

2. Sospensione dei lavori in caso di emergenze biotiche, con l'obiettivo di sostenibilità finalizzato a tenere conto di tali sopraggiunte emergenze nell'andamento dei lavori. Si raccomanda alla Committente, nella consegna e nella programmazione dei lavori, di tenere conto dei periodi critici dei cicli vitali delle specie protette, in particolar modo dei periodi di riproduzione, preventivando eventualmente anche la sospensione dei lavori in caso di rinvenimento di siti di riproduzione attivi di individui che potrebbero essere disturbati a causa dei lavori in parola.

3. Affiancamento di un esperto naturalista di supporto alla DL durante l'esecuzione dei lavori, dotato delle necessarie competenze, capace di tenere conto di eventuali sopraggiunte interferenze con individui appartenenti a specie protette, in modo da adottare tempestivamente tutti quei presidi atti a prevenire e mitigare i disturbi normalmente prodotti dal cantiere.

Per tutto quanto rappresentato si propone al Responsabile dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Impatto Ambientale, con le condizioni ambientali da ritenere aggiuntive rispetto alle mitigazioni ed accorgimenti ambientali già previsti dal Proponente nello SIA e nella Relazione d'Incidenza, che si riportano di seguito, e per le quali si evidenzia che **i costi di attuazione e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM e POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Misure di mitigazione: Progettazione, Esecuzione e gestione**
4	Oggetto della condizione	• Prima dell'inizio dei lavori va elaborato e trasmesso all'US 60 12 00 il **progetto esecutivo** delle misure di mitigazione proposte. Il progetto dev'essere corredato degli opportuni elaborati tecnici ed economici (analisi prezzi e computo metrico) e di un piano di

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		gestione delle opere a verde. Il piano di gestione deve prevedere anche il monitoraggio degli interventi e la presentazione di report annuali relativi: all'esecuzione dei lavori, allo stato di accrescimento della vegetazione (per i primi tre anni dopo la conclusione dei lavori) e alla sostituzione di eventuali fallanze. • **La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della documentazione (PMA, Report) ai seguenti enti:** – **Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali;** – **Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	– Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali – Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM e POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Piano di Monitoraggio Ambientale *ante operam*, *in operam* e *post operam*.**
4	Oggetto della condizione	• Prima dell'inizio dei lavori va presentato all'US 60 12 00 un PMA esecutivo relativo alle fasi *ante operam*, *in operam* e *post operam.* Il PMA relativamente alla componente biodiversità dev'essere focalizzato sul campionamento dei seguenti gruppi faunistici: Erpetofauna ed Avifauna. Il PMA deve specificare i protocolli di monitoraggio adottati (vanno indicate: fasi di campionamento, metodo, sforzo di campionamento, scheda di campionamento e modalità di restituzione dei dati) e le coordinate geografiche (e allegare i file in formato vettoriale) di tutte le stazioni di campionamento, sia per l'avifauna che per l'erpetofauna. La localizzazione delle stazione di campionamento deve interessare un area di almeno 1 km dal baricentro dell'area di progetto Nel PMA va anche indicato l'operatore (professionista o società in possesso delle competenze specialistiche richieste) incaricato dell'esecuzione dei rilievi. • **Il monitoraggio *ante operam* va eseguito e completato prima dell'inizio dei lavori e va realizzato in periodi ecologicamente significativi: da Marzo a Giugno.** • Il monitoraggio dell'avifauna e dell'erpetofauna deve prevedere il

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		rispetto delle seguenti condizioni esecutive minime: – ogni stazione di campionamento deve essere identificata da precise coordinate geografiche; – devono essere effettuate almeno 2 osservazioni mensili da marzo a giugno, nelle ore di maggiore contattabilità e condizioni meteo-climatiche favorevoli; – ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate, sesso, età, canto e/o vista, numero individui. I dati delle singole schede di campionamento devono essere riportate su un foglio di calcolo è allegate ai report. – ogni sessione di campionamento deve essere documentata anche fotograficamente (Photo-point) e le foto devono riportare la registrazione, in automatico (ad esempio con app tipo *Conota camera*), della data, dell'ora di scatto e delle coordinate geografiche. Nel foglio di calcole associato alla sessione di campionamento va indicato il nome del file relativo alla foto scattata ad inizio del campionamento. • A completamento di ogni periodo di campionamento va trasmesso all'US 60 12 00 un report delle attività svolte e dell'analisi dei dati ottenuti. Il report deve riportare le seguenti informazioni: – indicare in dettaglio i rilievi effettuati; – fornire la lista delle specie ritrovate per ogni stazione di campionamento, lo status di protezione di ogni specie, lo stato biologico (di riproduzione o non, ecc.); – I dati dei singoli rilievi devono essere riportati anche su un foglio di calcolo da allegare al report assieme a tutti i file, opportunamente catalogati. • I protocolli e le condizioni di monitoraggio vanno ripetute in tutte le fasi di progetto (*ante operam*, *in operam* e *post operam*). Il monitoraggio *post operam* va ripetuto per almeno 3 anni successivi al completamento dell'opera. • **La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della documentazione (PMA, Report) ai seguenti enti:** – **Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali;** – **Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	– Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali**;** – Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione: ➢ aspetti gestionali ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	– Manutenzione e controllo periodico (come da piano) al fine di garantire lo svuotamento periodico delle vasche dai sedimenti che si accumulano, soprattutto dopo eventi piovosi intensi, al fine di garantire la perfetta funzionalità della vasca
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post- operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	– U.S. Valutazioni Ambientali 601200- VERIFICA DOCUMENTALE

La presente istruttoria tecnica è redatta in conformità al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria. Si compone di n. 65 pagine.

Il tecnico istruttore
geol. Stefania Coraggio

supporto pnrr dott. nat. Antonio Feola

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Uffici speciali

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
109	*08/05/2024*	*60*	*12*	*0*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto di "Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV). Intervento n. 29 della Delibera 8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod.Istat 59-All1 Acc. Programma tra MATTM e Regione Campania" - Proponente Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - CUP 9546

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : E9F5134D12E5F2DC05C166885D5F96219ACBF881

Allegato nr. 1 : 3AE5E5A5ECD588952C54BBA5DC7D6E3CEFA760E7

Frontespizio Allegato : 300FC7FE1FB7D0303F273D107BDC343F1E91A5ED

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
109	**08/05/2024**	**12**	**0**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto di "Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV). Intervento n. 29 della Delibera 8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod.Istat 59-All1 Acc. Programma tra MATTM e Regione Campania" - Proponente Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - CUP 9546

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 del 11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 428 del 02.08.2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali);

c. con D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02.01.2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza in Regione Campania"*;

e. ai sensi dell'art. 27bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA-VI e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241";*

f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA-VI.

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. reg. 539298 del 03/11/2022, la proponente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al Progetto di "Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV). Intervento n.29 della Delibera 8/2012CIPE del 20/01/2012 cod.Istat 59-All1 Acc. Programma tra MATTM e regione Campania"**-** contrassegnato con CUP 9546;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. 136080 del 14.03.2023 lo Staff 50.17.92 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 10.01.2023, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la VIA-VI;

c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 136080 del 14.03.2023 lo Staff 50.17.92 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) ha provveduto a richiedere al Comune di Rotondi (AV) di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d. entro i termini indicati non sono pervenute osservazioni

e. con nota prot. reg. 241589 del 10.05.2023, lo STAFF 50.17.92 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA-VI di propria competenza;

f. su specifica richiesta del proponente, lo Staff 50.17.92 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) con nota prot. reg. 289634 del 06.06.2023 ha accordato la sospensione per giorni 180 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;

g. con nota prot. reg. 33942 del 29.11.2023 sono state acquisite al protocollo regionale le integrazioni trasmesse dal proponente a riscontro della nota prot. reg. 241589 del 10.05.2023;

h. in data 05.12.23 prot.589729 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico;

i. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 402275 del 10.08.2023 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 07.02.2024;
   - 11.03.2023;
   - 08.04.2024;
   - 18.04.2024;

   i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.)

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria VIA-VI predisposta dalla geol. Stefania Coraggio, funzionario dell' Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali, e allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 18.04.2024;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria (**Allegato A**), nonché sulla scorta della proposta di parere formulata dall'istruttore tecnico con le condizioni ambientali, nel corso della seduta del 18.04.2024 ha espresso **parere favorevole di VIA-VI con le seguenti condizioni ambientali:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM e POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	○ Ambito di applicazione della condizione ambientale: ○ **Misure di mitigazione: Progettazione, Esecuzione e gestione**

N.	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	Prima dell'inizio dei lavori va elaborato e trasmesso all'US 60 12 00 il **progetto esecutivo** delle misure di mitigazione proposte. Il progetto dev'essere corredato degli opportuni elaborati tecnici ed economici (analisi prezzi e computo metrico) e di un piano di gestione delle opere a verde. Il piano di gestione deve prevedere anche il monitoraggio degli interventi e la presentazione di report annuali relativi: all'esecuzione dei lavori, allo stato di accrescimento della vegetazione (per i primi tre anni dopo la conclusione dei lavori) e alla sostituzione di eventuali fallanze. · **La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della documentazione (PMA, Report) ai seguenti enti:** - **Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali;** - **Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	-Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali -Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM e POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ **Piano di Monitoraggio Ambientale *ante operam*, *in operam* e *post operam*.**
4	Oggetto della condizione	Prima dell'inizio dei lavori va presentato all'US 60 12 00 un PMA esecutivo relativo alle fasi ante operam, in operam e post operam. Il PMA relativamente alla componente biodiversità dev'essere focalizzato sul campionamento dei seguenti gruppi faunistici: Erpetofauna ed Avifauna. Il PMA deve specificare i protocolli di monitoraggio adottati (vanno indicate: fasi di campionamento, metodo, sforzo di campionamento, scheda di campionamento e modalità di restituzione dei dati) e le coordinate geografiche (e allegare i file in formato vettoriale) di tutte le stazioni di campionamento, sia per l'avifauna che per l'erpetofauna. La localizzazione delle stazione di campionamento deve interessare un area di almeno 1 km dal baricentro dell'area di progetto Nel PMA va anche indicato l'operatore (professionista o società in possesso delle competenze specialistiche richieste) incaricato dell'esecuzione dei rilievi. · Il monitoraggio ante operam va eseguito e completato prima dell'inizio dei lavori e va

N.	Contenuto	Descrizione
		realizzato in periodi ecologicamente significativi: da Marzo a Giugno. · Il monitoraggio dell'avifauna e dell'erpetofauna deve prevedere il rispetto delle seguenti condizioni esecutive minime: - ogni stazione di campionamento deve essere identificata da precise coordinate geografiche; - devono essere effettuate almeno 2 osservazioni mensili da marzo a giugno, nelle ore di maggiore contattabilità e condizioni meteo-climatiche favorevoli; - ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate, sesso, età, canto e/o vista, numero individui. I dati delle singole schede di campionamento devono essere riportate su un foglio di calcolo è allegate ai report. - ogni sessione di campionamento deve essere documentata anche fotograficamente (Photo-point) e le foto devono riportare la registrazione, in automatico (ad esempio con app tipo Conota camera), della data, dell'ora di scatto e delle coordinate geografiche. Nel foglio di calcole associato alla sessione di campionamento va indicato il nome del file relativo alla foto scattata ad inizio del campionamento. · A completamento di ogni periodo di campionamento va trasmesso all'US 60 12 00 un report delle attività svolte e dell'analisi dei dati ottenuti. Il report deve riportare le seguenti informazioni: - indicare in dettaglio i rilievi effettuati; - fornire la lista delle specie ritrovate per ogni stazione di campionamento, lo status di protezione di ogni specie, lo stato biologico (di riproduzione o non, ecc.); - I dati dei singoli rilievi devono essere riportati anche su un foglio di calcolo da allegare al report assieme a tutti i file, opportunamente catalogati. · I protocolli e le condizioni di monitoraggio vanno ripetute in tutte le fasi di progetto (ante operam, in operam e post operam). Il monitoraggio post operam va ripetuto per almeno 3 anni successivi al completamento dell'opera. · La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della documentazione (PMA, Report) ai seguenti enti: - Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali; - Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	-Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali; - Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	o Ambito di applicazione: □ aspetti gestionali □ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Manutenzione e controllo periodico (come da piano) al fine di garantire lo svuotamento periodico delle vasche dai sedimenti che si accumulano, soprattutto dopo eventi piovosi intensi, al fine di garantire la perfetta funzionalità della vasca
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post- operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. Valutazioni Ambientali 601200- VERIFICA DOCUMENTALE

c. con nota prot. reg. 210300 del 26.04.2024 lo STAFF 50.17.92 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 18.04.2024 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA-VI;

d. L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di VIA-VI, come determinati con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali)

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. 210300 del 26.04.2024;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla geol. Stefania Coraggio e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole resa in Conferenza dall'istruttore, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il Progetto di "Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV). Intervento n.29 della Delibera 8/2012CIPE del 20/01/2012 cod.Istat 59-All1 Acc. Programma tra MATTM e regione Campania"- Proponente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e contrassegnato con CUP 9546, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM e POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	○ Ambito di applicazione della condizione ambientale: ○ □ **Misure di mitigazione: Progettazione, Esecuzione e gestione**
4	Oggetto della condizione	Prima dell'inizio dei lavori va elaborato e trasmesso all'US 60 12 00 il **progetto esecutivo** delle misure di mitigazione proposte. Il progetto dev'essere corredato degli opportuni elaborati tecnici ed economici (analisi prezzi e computo metrico) e di un piano di gestione delle opere a verde. Il piano di gestione deve prevedere anche il monitoraggio degli interventi e la presentazione di report annuali relativi: all'esecuzione dei lavori, allo stato di accrescimento della vegetazione (per i primi tre anni dopo la conclusione dei lavori) e alla sostituzione di eventuali fallanze. · **La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della documentazione (PMA, Report) ai seguenti enti:** - **Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali;** - **Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	-Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali -Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM e POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ **Piano di Monitoraggio Ambientale *ante operam*, *in operam* e *post operam*.**

N.	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	Prima dell'inizio dei lavori va presentato all'US 60 12 00 un PMA esecutivo relativo alle fasi ante operam, in operam e post operam. Il PMA relativamente alla componente biodiversità dev'essere focalizzato sul campionamento dei seguenti gruppi faunistici: Erpetofauna ed Avifauna. Il PMA deve specificare i protocolli di monitoraggio adottati (vanno indicate: fasi di campionamento, metodo, sforzo di campionamento, scheda di campionamento e modalità di restituzione dei dati) e le coordinate geografiche (e allegare i file in formato vettoriale) di tutte le stazioni di campionamento, sia per l'avifauna che per l'erpetofauna. La localizzazione delle stazione di campionamento deve interessare un area di almeno 1 km dal baricentro dell'area di progetto Nel PMA va anche indicato l'operatore (professionista o società in possesso delle competenze specialistiche richieste) incaricato dell'esecuzione dei rilievi. · Il monitoraggio ante operam va eseguito e completato prima dell'inizio dei lavori e va realizzato in periodi ecologicamente significativi: da Marzo a Giugno. · Il monitoraggio dell'avifauna e dell'erpetofauna deve prevedere il rispetto delle seguenti condizioni esecutive minime: - ogni stazione di campionamento deve essere identificata da precise coordinate geografiche; - devono essere effettuate almeno 2 osservazioni mensili da marzo a giugno, nelle ore di maggiore contattabilità e condizioni meteo-climatiche favorevoli; - ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate, sesso, età, canto e/o vista, numero individui. I dati delle singole schede di campionamento devono essere riportate su un foglio di calcolo è allegate ai report. - ogni sessione di campionamento deve essere documentata anche fotograficamente (Photo-point) e le foto devono riportare la registrazione, in automatico (ad esempio con app tipo Conota camera), della data, dell'ora di scatto e delle coordinate geografiche. Nel foglio di calcole associato alla sessione di campionamento va indicato il nome del file relativo alla foto scattata ad inizio del campionamento. · A completamento di ogni periodo di campionamento va trasmesso all'US 60 12 00 un report delle attività svolte e dell'analisi dei dati ottenuti. Il report deve riportare le seguenti informazioni: - indicare in dettaglio i rilievi effettuati; - fornire la lista delle specie ritrovate per ogni stazione di campionamento, lo status di protezione di ogni specie, lo stato biologico (di riproduzione o non, ecc.); - I dati dei singoli rilievi devono essere riportati anche su un foglio di calcolo da allegare al report

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		assieme a tutti i file, opportunamente catalogati. · I protocolli e le condizioni di monitoraggio vanno ripetute in tutte le fasi di progetto (ante operam, in operam e post operam). Il monitoraggio post operam va ripetuto per almeno 3 anni successivi al completamento dell'opera. · La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della documentazione (PMA, Report) ai seguenti enti: - Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali; - Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	-Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali**;** - Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	○ Ambito di applicazione: □ aspetti gestionali □ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Manutenzione e controllo periodico (come da piano) al fine di garantire lo svuotamento periodico delle vasche dai sedimenti che si accumulano, soprattutto dopo eventi piovosi intensi, al fine di garantire la perfetta funzionalità della vasca
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post- operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. Valutazioni Ambientali 601200- VERIFICA DOCUMENTALE

2. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA-VI senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA-VI deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali), su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento;

3. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021;*

4. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*";

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente U.O.D. 40.01.02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

7. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR, cartella 9546

Avv. Simona Brancaccio

ALLEGATO 8

COMUNE DI ROTONDI

Provincia di Avellino

Ufficio Tecnico-

"Urbanistica, Assetto del Territorio ed Espropriazioni."

Via L. Vaccariello, 22, 83017 – Rotondi (AV)

Tel. 0824/843264 Fax 0824/843830

Prot. Gen. n.3454 del 10/05/2024

Permesso n.**02/2024** del 10/05/2024

PERMESSO DI COSTRUIRE

Premesso che

- l'Autorità di Bacino del Distretto Appenino Meridionale, ha redatto il progetto dei lavori di "Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV) - Intervento n. 29 della Delibera n.8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod. Istat 59 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania", trasmesso alla Regione Campania per la Valutazione Ambientale con nota acquisita al prot. regionale n.539298 del 03/11/2022;
- la regione Campania con nota prot. n.568293 del 17/11/2022 ha trasmesso a mezzo pec in data 18/11/2022, prot. Comune di Rotondi n.8417 del 21/11/2022, comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, integrate successivamente con nota dell'Autorità di Bacino ex art. 27 bis comma 5 D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii, prot. 33942 del 29/11/2023;

Visto che:

- nella Conferenza dei Servizi del 18/04/2024 l'Amministrazione competente il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto che non sono stati espressi pareri non favorevoli in conferenza di servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione dell'intervento in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., ha **concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi** per l'intervento di risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV) - Intervento n. 29 della Delibera n.8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod. Istat 59 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania;
- sulla progettazione definitiva sono stati acquisiti i pareri di competenza;

Visto che l'opera di che trattasi, comportando variante allo strumento urbanistico vigente, è stata sottoposta al vaglio del Consiglio Comunale per l'adozione e l'approvazione del progetto;

Visto che il Consiglio Comunale, nella seduta del 03/05/2024:

- ha approvato con Deliberazione n.14 il progetto in questione in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 327/01;
- ha dichiarato ai sensi dell'art.12 D.P.R. 327/01 la pubblica utilità dell'opera;

Visto ed esaminati gli elaborati per il **Progetto di Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV), intervento n.29 della Delibera 8/2012CIPE del 20/01/2012 cod. Istat 59-All1 Acc. Programma tra MATTM e Regione Campania"**, sull'area riportata in Catasto al Foglio n.4, p.lle 587, 596, 3127, 3123, 613, 614, 601, 626, 611, 610, 612, 820, 819, 818, 817, 3099, 607, 606, 2767, 2765, 2766, 2768, 2770, 2764, 2769, 628, 625, 3100, approvati in variante allo strumento urbanistico con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 03/05/2024;

Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro e circolazione stradale, etc.;

Visto il Decreto legislativo 22/01/2004 n. 42 come modificato dalla legge 15/12/2004 n. 308 e s.m.i.;

Visto il decreto Sindacale n° 2 del 10/01/2024 di assegnazione incarichi di posizione di settore.

RILASCIA

PERMESSO DI COSTRUIRE

richiesto per il Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del Comune di Rotondi (AV), intervento n.29 della Delibera 8/2012CIPE del 20/01/2012 cod. Istat 59-All1 Acc. Programma tra MATTM e Regione Campania sui suoli riportati in Catasto al Foglio n.4, p.lle 587, 596, 3127, 3123, 613, 614, 601, 626, 611, 610, 612, 820, 819, 818, 817, 3099, 607, 606, 2767, 2765, 2766, 2768, 2770, 2764,

Comune di Rotondi prot.partenza n°0003527 del 14-05-2024

fonte: http://b

2769, 628, 625, 3100, in conformità al progetto allegato nonché alle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, facendo salvi e impregiudicati i diritti terzi.
I lavori dovranno essere completati entro cinque anni dall'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, come previsto dall'art.13 del D.Lgs 302/2002;

Ulteriori prescrizioni di carattere generale

1) Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere alla denuncia, presso l'Ufficio del Genio Civile delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge regionale n. 9 del 07/01/1983 e successive modifiche ed integrazioni;
2) Qualora l'Impresa esecutrice o il direttore dei lavori, dovessero essere sostituiti, il titolare del permesso di costruire provvederà a darne immediata comunicazione indicando i nuovi nominativi.
3) Sul cantiere, deve essere esposta una tabella recante gli estremi del permesso di costruire, il titolare, l'oggetto dei lavori, la ditta esecutrice, il progettista, il direttore dei lavori l'assistente di cantiere. In caso di controllo da parte del personale di vigilanza si precisa che lo stesso ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza. Allo stesso dovrà essere esibito il permesso di costruire e gli eventuali permessi edilizi di variante.
4) Le eventuali manomissioni del suolo pubblico, per evitare qualsiasi eventualità di danni ai sottoservizi dovranno essere sempre e preventivamente autorizzate, dall'ufficio competente.
5) In caso di occupazione di suolo pubblico di vie e spazi pubblici deve essere richiesta la relativa autorizzazione all'ufficio competente. Le aree così occupate dovranno essere restituite nello stesso stato in cui sono state consegnare, sia a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori per un motivo qualsiasi, venissero sospesi per più di giorni 30.
6) Il cantiere deve essere opportunamente recintato, nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario da segnalare anche con appositi cartelli. Lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, dipinto a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e munito di rifrangenti. Ogni spigolo, angolo sporgente, dovrà essere munito di apposita lampada a vetri rossi e che dovrà restare accesa dal tramonto al sorgere del sole.
7) Per l'allacciamento ai servizi comunali dovrà essere presentata preventiva richiesta. I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo il rilascio dell'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti diritti e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino degli spazi - proprietà pubblici. Le cauzioni versate potranno essere restituite solo dopo il nulla-osta del Settore 4° *"Lavori pubblici, manutenzione, ecc;"*, che accerterà l''avvenuto ripristino a regola d'arte delle proprietà comunali interessate.
8) Nel corso della costruzione dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 (Testo Unico sulla sicurezza).
9) Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'esecutore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso, ai sensi dell'art. 29 del D.L.gs. n. 380 del 06/06/2001. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
10) Trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, del nominativo dell'impresa costruttrice unitamente al DURC pena la sospensione del titolo abilitativo (D.Lgs. 251/2004).
11) L'impresa esecutrice dei lavori è tenuta a trasmettere all'Ufficio "Settore Urbanistica" la documentazione relativa al trasporto delle terre e/o materiali di risulta presso discariche autorizzate (FORMULARI) ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.-
12) Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti dei terzi.
13) Per quanto non esplicitamente riportato nel presente permesso di costruire è fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni in materia di: sicurezza antincendio, norme tecniche per la progettazione esecuzione e collaudo di edifici in muratura, disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, norme per la sicurezza degli impianti, nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale.
14) Al presente Permesso non sono materialmente allegati i grafici progettuali; gli stessi sono depositati presso l'UTC del Comune di Rotondi.

Il Responsabile del Settore
(Arch. Francesco Carlo FUCCI)

PUBBLICAZIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE
Il presente PERMESSO DI COSTRUIRE viene pubblicato all'albo pretorio on line per giorni quindici e affisso all'albo pretorio comunale per giorni quindici a decorrere dalla odierna.

Il Responsabile del Settore
(Arch. Francesco Carlo FUCCI)

Comune di Rotondi prot.partenza n°0003527 del 14-05-2024

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 14 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 44 DEL 21/12/2023. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO, IN APPLICAZIONE DELLA L. 68/99 E DEL DPR 333/00, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA (A.O.U.) "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" (SA), PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI VENTI (2O) UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO COME "OPERATORE TECNICO - ADDETTO AL SERVIZIO

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Salerno è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Considerato

- che l'Azienda Ospedaliero Universitaria (A.O.U.) "San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona" con comunicazione prot. n. 2023/8967 del 30/03/2023, inviata tramite PEC in data 31/03/2023 ed acquisita al protocollo regionale in pari data al n. CPI/2023/46785, ha trasmesso la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della L. 68/99, di venti (20) unità di personale da assumere a tempo pieno e indeterminato, cat. B – posizione economica B1, profilo professionale di "Operatore tecnico – Addetto al servizio antincendio", da assegnare alla squadra antincendio dell'Azienda;
- la nota trasmessa a mezzo PEC dall'A.O.U. "San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona" in data 16/11/2023 con prot. n. 2023/27924, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. CPI/2023/0146154, con cui ha indicato materie e modalità della prova di idoneità a cui saranno sottoposti i candidati ritenuti idonei alla procedura di avviamento numerico richiesta con nota n.CPI/2023/46785;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 44 del 21/12/2023, pubblicato sul BURC n. 1 del 02/01/2024 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso per l'assunzione presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria (A.O.U.) "San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona", previo superamento di prova selettiva, di venti (20) unità di personale a tempo pieno e indeterminato di "Operatore tecnico – Addetto al servizio antincendio", categoria B, posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333 del 10/10/2000 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola.

Dato atto

- delle domande presentate dai partecipanti all'avviso mediante la piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/ che complessivamente ammontano a n. 429;
- della graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/, ai sensi della D.G.R. n. 17 del 27/11/2002 e ss.mm.ii, e formulata sulla base delle dichiarazioni rese dai partecipanti, prevedendo che a ciascun candidato venga attribuito inizialmente un punteggio base di mille (1000) punti;

- che la piattaforma informatica ha assegnato all'Avviso approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo: ID 437.

Tenuto conto

- che per espletare l'istruttoria delle domande pervenute, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni dei partecipanti, si è provveduto – ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, che prescrive l'obbligo dal 01 gennaio 2012 di "acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47" del DPR 445/2000, procedendo all'acquisizione di informazioni, dati e documenti direttamente dalle Amministrazioni detentrici degli stessi - a verifiche d'ufficio eseguite dal Collocamento Mirato di Salerno attraverso il Sistema Informativo regionale Lavoro (SIL).
- che, nell'ambito delle verifiche d'ufficio sul possesso dei requisiti richiesti dal bando, un (1) candidato risulta essere stato escluso per trasferimento di iscrizione nelle Liste tenute del Collocamento Mirato di Salerno successivamente alla data di pubblicazione sul BURC n. 1 del 2 gennaio 2024 dell'Avviso de quo.

Ritenuto

- di dover approvare, per l'avviso approvato con decreto dirigenziale 44/2023, la graduatoria dei candidati ammessi e l'elenco degli esclusi per mancanza di requisiti, con l'indicazione del motivo di esclusione (allegato 1 e 2).

Visti

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Salerno, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare, per l'avviso di cui al decreto dirigenziale 44/2023, la graduatoria dei candidati ammessi e l'elenco degli esclusi per mancanza di requisiti, con l'indicazione del motivo di esclusione (allegato 1 e 2), per l'assunzione presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria (A.O.U.) "San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona", previo superamento di prova di idoneità, di venti (20) unità di personale da assumere a tempo pieno e indeterminato, cat. B – posizione economica B1, profilo professionale di "Operatore tecnico – Addetto al servizio antincendio", per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protetteart. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333/2000;
- di disporre che la graduatoria de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di disporre che avverso i detti elenchi è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato 3 "Modello per istanza di riesame", in una delle seguenti modalità:
  1. mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it,
  2. mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo: collocamentomirato.salerno@regione.campania.it.

La detta istanza dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'elenco e comunque non oltre le ore 17:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto.

Non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute oltre tale termine, in modalità diverse o senza documento di riconoscimento valido o leggibile.

A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, sarà redatta e pubblicata la graduatoria revisionata efficace per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale graduatoria revisionata renderà immediatamente visibili tutte le

posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.

Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, la graduatoria approvata con il presente atto assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;

- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nell'ufficio del Collocamento mirato di Salerno;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'ente richiedente la procedura di avviamento de quo.

Il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

REGIONE CAMPANIA

Decreto dirigenziale n. 44 del 21/12/2023 - AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA (A.O.U.) "SAN GIOVANNI DI DIO RUGGI D'ARAGONA" ART. 8 LEGGE 68/99
Approvazione graduatoria relativa alla procedura di avviamento numerico a selezione mediante avviso pubblico, in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/00, finalizzata all'assunzione presso
L' AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA (A.O.U.) "SAN GIOVANNI DI DIO RUGGI D'ARAGONA" art. 8 L. 68/99, previo superamento di prova selettiva, di VENTI (20) unità di personale a tempo pieno ed indeterminato
come "OPERATORE TECNICO - ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO", Cat. B, posizione economica B1, per la copertura delle quote di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette
art. 8 legge 68/99 e art. 1 c. 1 D.P.R. 333 del 10/10/2000.

Allegato 1

GRADUATORIA CANDIDATI AMMESSI - ID 437

La graduatoria, in applicazione del regolamento UE 679/2016 sul trattamento dei dati, riporta nella seconda colonna esclusivamente il numero di protocollo della domanda presentata dal candidato

Posizione in Graduatoria	Numero Identificativo Domanda		Percentuale di Invalidità maggiore o uguale al 66%	Anzianità Iscrizione	Mesi Sospensiva	Mesi Anzianità	SE la disabilità è uguale o maggiore del 66% i mesi di anzianità di iscrizione sono raddoppiati	Carico Familiare	Punti Reddito	Punteggio Totale
	Protocollo	Data Canditatura								
1	Nº 101885316137188000000	29/01/2024	SI	21/11/1994	0	349	698	36	0	266
2	Nº 101938316241090312024	29/01/2024	SI	30/01/1997	0	323	646	0	0	354
3	Nº 10163931626912412024	29/01/2024	SI	25/06/2001	0	270	540	0	0	460
4	Nº 101643316137018322024	29/01/2024	SI	26/08/2002	0	256	512	0	0	488
5	Nº 10158531667718412024	29/01/2024	SI	30/08/2002	0	256	512	0	0	488
6	Nº 10205631670956622024	29/01/2024	SI	04/03/2005	8	217	434	18	0	548
7	Nº 101829316131640212024	29/01/2024	SI	17/03/2005	3	222	444	0	0	556
8	Nº 10176231639410112024	29/01/2024	SI	27/06/2005	4	218	436	0	0	564
9	Nº 10183431628751712024	29/01/2024	SI	24/01/2006	0	215	430	0	0	570
10	Nº 10166331636316122024	29/01/2024	SI	28/11/2005	3	214	428	0	0	572
11	Nº 10168731629025722024	29/01/2024	SI	25/11/2005	6	211	422	0	0	578
12	Nº 10178731680602612024	29/01/2024	SI	31/01/2007	0	203	406	0	0	594
13	Nº 1018113169460312024	29/01/2024	SI	04/05/2007	2	197	394	0	0	606
14	Nº 1019413162890222024	29/01/2024	SI	27/07/2007	0	197	394	0	0	606
15	Nº 10202831645687022024	29/01/2024	SI	30/10/2007	0	194	388	0	0	612
16	Nº 10204031622243922024	29/01/2024	SI	20/11/2007	0	193	386	0	0	614
17	Nº 10167631610613241 2024	29/01/2024	SI	13/06/2008	0	186	372	0	0	628
18	Nº 1018693167664342 2024	29/01/2024	SI	12/11/2007	9	184	368	0	0	632
19	Nº 10200931610414012 2024	29/01/2024	SI	05/03/2009	0	177	354	12	0	634
20	Nº 1019533163955912 2024	29/01/2024	SI	30/09/2008	0	183	366	0	0	634
21	Nº 1017793162839841 2024	29/01/2024	SI	23/10/2008	0	182	364	0	0	636
22	Nº 1018933161502531 2024	29/01/2024	SI	11/11/2009	0	169	338	24	0	638
23	Nº 10178431613763091 2024	29/01/2024	SI	16/12/2008	0	180	360	0	0	640
24	Nº 1017033162741541 2024	29/01/2024	SI	09/09/2009	0	171	342	12	0	646
25	Nº 1016793165194951 2024	29/01/2024	SI	12/05/2009	0	175	350	0	0	650
26	Nº 1018383168419871 2024	29/01/2024	SI	27/03/2009	2	175	350	0	0	650
27	Nº 1018063164517941 2024	29/01/2024	SI	01/03/2010	0	166	332	12	0	656
28	Nº 1019233168778951 2024	29/01/2024		07/10/1994	28	322	322	6	0	672
29	Nº 1018533161072781 12024	29/01/2024	SI	17/06/2010	0	162	324	0	0	676
30	Nº 1019293161386712 12024	29/01/2024		21/02/1997	0	322	322	0	0	678
31	Nº 1015563167888311 2024	29/01/2024	SI	03/11/2010	0	157	314	0	0	686
32	Nº 1018513161061842 12024	29/01/2024	SI	01/07/2010	1	161	322	0	11	689
33	Nº 101767316951441 2024	29/01/2024	SI	12/07/2012	0	137	274	24	0	702
34	Nº 1018193161215575 12024	29/01/2024	SI	24/11/2011	1	144	288	6	0	706
35	Nº 1019173166018591 2024	29/01/2024		13/08/1999	0	292	292	0	0	708
36	Nº 1017283161807471 2024	29/01/2024	SI	25/11/2011	0	145	290	0	0	710
37	Nº 101884316133301 2024	29/01/2024	SI	02/01/2012	0	144	288	0	0	712
38	Nº 1015643169721171 2024	29/01/2024		16/10/2001	0	266	266	18	0	716
39	Nº 1017443161639251 2024	29/01/2024	SI	03/12/2012	0	132	264	12	0	724
40	Nº 1019123161317399 12024	29/01/2024	SI	24/09/2013	0	123	246	30	0	724

fonte: http://burc.regione.campania.it

41	Nø 102007316121330222024	29/01/2024	SI	18/07/2012	0	137	274	0	2	728
42	Nø 10155431626769312024	29/01/2024	SI	15/10/2012	0	134	268	0	0	732
43	Nø 1016133161189512024	29/01/2024	SI	20/08/2012	0	136	272	0	4	732
44	Nø 10166531675343612024	29/01/2024	SI	21/05/2013	0	127	254	12	0	734
45	Nø 10161231626039412024	29/01/2024	SI	20/12/2012	0	132	264	0	0	736
46	Nø 101934316126118012024	29/01/2024	SI	30/01/2013	0	131	262	0	0	738
47	Nø 10169331633277012024	29/01/2024	SI	20/03/2013	0	129	258	0	0	742
48	Nø 10190431645010012024	29/01/2024	SI	25/03/2013	0	129	258	0	0	742
49	Nø 10173431621437612024	29/01/2024	SI	12/04/2013	0	128	256	0	0	744
50	Nø 10170931685719312024	29/01/2024	SI	15/09/2014	0	111	222	30	0	748
51	Nø 10160031637684012024	29/01/2024	SI	28/08/2013	0	124	248	0	0	752
52	Nø 10199931636673122024	29/01/2024	SI	20/01/2009	0	179	358	24	137	755
53	Nø 1020123168147922024	29/01/2024	SI	18/02/2014	0	118	236	0	0	764
54	Nø 10177431615664412024	29/01/2024		20/12/2001	0	264	264	6	41	771
55	Nø 10198131665442422024	29/01/2024	SI	15/09/2014	0	111	222	6	0	772
56	Nø 10183231627649512024	29/01/2024	SI	06/10/2014	0	110	220	0	0	780
57	Nø 10191131633500412024	29/01/2024		17/01/2006	0	215	215	0	1	786
58	Nø 10167331619558612024	29/01/2024		24/02/2006	0	214	214	0	0	786
59	Nø 10196331610141862 2024	29/01/2024	SI	20/04/2015	0	104	208	0	0	792
60	Nø 10189931636560112024	29/01/2024		06/09/2006	0	207	207	0	0	793
61	Nø 10168331639271912024	29/01/2024	SI	09/06/2015	0	102	204	0	0	796
62	Nø 10203631676811322024	29/01/2024	SI	11/03/2016	0	93	186	18	0	796
63	Nø 10157131613758651 2024	29/01/2024	SI	04/08/2015	0	100	200	0	0	800
64	Nø 10196131623239822024	29/01/2024	SI	29/09/2015	0	99	198	0	0	802
65	Nø 10177331613719301 2024	29/01/2024	SI	08/05/2017	0	79	158	36	0	806
66	Nø 10189531662154512024	29/01/2024		30/10/2007	0	194	194	0	0	806
67	Nø 10177731629745112024	29/01/2024	SI	26/11/2015	0	97	194	0	0	806
68	Nø 10188831656679612024	29/01/2024		20/11/2007	0	193	193	0	0	807
69	Nø 10201831610421282 2024	29/01/2024	SI	25/11/2015	0	97	194	0	3	809
70	Nø 10181031615561601 2024	29/01/2024	SI	05/01/2016	0	95	190	0	0	810
71	Nø 10154531613770101 2024	29/01/2024		09/05/2011	0	151	151	36	0	813
72	Nø 10155031615341541 2024	29/01/2024	SI	27/03/2017	0	81	162	24	0	814
73	Nø 10189131634801512024	29/01/2024	SI	10/05/2017	0	79	158	24	0	818
74	Nø 10201931617750122024	29/01/2024	SI	15/07/2016	0	89	178	0	0	822
75	Nø 10204231627985122024	29/01/2024	SI	15/09/2016	0	87	174	0	0	826
76	Nø 10179131612149801 2024	29/01/2024	SI	13/01/2017	0	83	166	6	0	828
77	Nø 10196431624535722024	29/01/2024	SI	20/04/2017	0	80	160	12	0	828
78	Nø 10185431614813321 2024	29/01/2024	SI	27/10/2016	0	86	172	0	0	828
79	Nø 10197331674208322024	29/01/2024	SI	28/11/2016	0	85	170	0	0	830
80	Nø 10186231634078012024	29/01/2024	SI	25/01/2017	0	83	166	0	0	834
81	Nø 10205131614750922 2024	29/01/2024	SI	30/11/2012	0	133	266	24	125	835
82	Nø 10178331660637812024	29/01/2024	SI	18/04/2017	0	80	160	0	0	840
83	Nø 10190731660812712024	29/01/2024	SI	09/08/2017	0	76	152	6	0	842
84	Nø 10202231612286952 2024	29/01/2024		21/10/2010	0	158	158	0	0	842
85	Nø 10171731610910411 2024	29/01/2024	SI	29/05/2017	0	79	158	0	0	842
86	Nø 10159231636592012024	29/01/2024	SI	09/06/2017	0	78	156	0	0	844
87	Nø 10181431674493222024	29/01/2024	SI	23/06/2017	0	78	156	0	0	844
88	Nø 10169531660839112024	29/01/2024	SI	28/08/2017	0	76	152	0	0	848
89	Nø 10165831613746061 2024	29/01/2024	SI	07/09/2017	0	75	150	0	0	850
90	Nø 10155331612120261 2024	29/01/2024	SI	09/10/2017	0	74	148	0	0	852
91	Nø 10154731611356691 2024	29/01/2024	SI	11/09/2019	0	51	102	42	0	856
92	Nø 10189231660147312024	29/01/2024		09/02/2012	0	142	142	0	0	858
93	Nø 10159531661173812024	29/01/2024	SI	19/05/2017	0	79	158	0	16	858

94	Nø 10205231623423222024	29/01/2024		19/03/2012	0	141	141	0	0	859
95	Nø 10169431621811812024	29/01/2024	SI	20/02/2018	0	70	140	0	0	860
96	Nø 10181631646689212024	29/01/2024		18/05/2012	0	139	139	0	0	861
97	Nø 10178631629652512024	29/01/2024		04/09/2012	0	135	135	0	0	865
98	Nø 10193231642879222024	29/01/2024	SI	10/05/2018	0	67	134	0	0	866
99	Nø 101748316132507212024	29/01/2024		14/11/2012	0	133	133	0	0	867
100	Nø 1016513162639612024	29/01/2024	SI	05/06/2018	0	66	132	0	0	868
101	Nø 10194231621565322024	29/01/2024		20/02/2013	0	130	130	0	0	870
102	Nø 10173231656475712024	29/01/2024	SI	03/08/2018	0	64	128	0	0	872
103	Nø 10191031699118612024	29/01/2024	SI	15/05/2019	0	55	110	18	0	872
104	Nø 10182231646914712024	29/01/2024	SI	23/08/2018	0	64	128	0	0	872
105	Nø 10187331660870622024	29/01/2024	SI	03/09/2018	0	63	126	0	0	874
106	Nø 10201331615399222024	29/01/2024	SI	13/09/2018	0	63	126	0	0	874
107	Nø 10179831660493612024	29/01/2024	SI	30/08/2018	0	64	128	0	2	874
108	Nø 10175731663914812024	29/01/2024	SI	02/10/2018	0	63	126	0	0	874
109	Nø 10182531644052312024	29/01/2024	SI	16/11/2018	0	61	122	0	0	878
110	Nø 10165531674455412024	29/01/2024	SI	16/11/2018	0	61	122	0	0	878
111	Nø 10184131650988212024	29/01/2024	SI	20/11/2018	0	61	122	0	0	878
112	Nø 10156831625148212024	29/01/2024	SI	10/01/2019	0	59	118	0	0	882
113	Nø 10166131682122312024	29/01/2024		03/02/2014	0	118	118	0	0	882
114	Nø 10168831623600912024	29/01/2024	SI	29/01/2019	0	59	118	0	0	882
115	Nø 10203831611782622024	29/01/2024		25/03/2014	0	117	117	0	0	883
116	Nø 10187131610814621 2024	29/01/2024	SI	06/08/2019	0	52	104	12	0	884
117	Nø 10194031614295121 2024	29/01/2024	SI	06/08/2020	0	40	80	36	0	884
118	Nø 10194631676884222024	29/01/2024	SI	02/03/2021	0	34	68	48	0	884
119	Nø 1019243161707312024	29/01/2024	SI	21/03/2019	0	57	114	0	0	886
120	Nø 10177631612772182 2024	29/01/2024		06/10/2014	0	110	110	0	0	890
121	Nø 10200131613267532 2024	29/01/2024		10/05/2017	0	79	79	30	0	891
122	Nø 1017583164607112024	29/01/2024		20/02/2015	0	106	106	0	0	894
123	Nø 10177131610827771 2024	29/01/2024	SI	06/08/2019	0	52	104	0	0	896
124	Nø 1017703162853031 2024	29/01/2024		08/08/2019	0	52	52	54	2	896
125	Nø 10192631613839551 2024	29/01/2024		21/05/2015	0	103	103	0	0	897
126	Nø 10205531611415072 2024	29/01/2024	SI	05/09/2019	0	51	102	0	0	898
127	Nø 1019903163086722024	29/01/2024		28/08/2015	0	100	100	0	0	900
128	Nø 10153831672222112024	29/01/2024	SI	04/10/2019	0	50	100	0	1	901
129	Nø 10159931612259551 2024	29/01/2024	SI	08/11/2019	0	49	98	0	0	902
130	Nø 1019153165755772 2024	29/01/2024	SI	27/11/2019	0	49	98	0	0	902
131	Nø 10168031613680451 2024	29/01/2024		11/12/2015	0	96	96	0	0	904
132	Nø 10156231613150411 2024	29/01/2024	SI	08/07/2020	0	41	82	18	7	907
133	Nø 1018583164423831 2024	29/01/2024		14/03/2016	0	93	93	0	0	907
134	Nø 1016493162286061 2024	29/01/2024	SI	25/02/2020	0	46	92	0	0	908
135	Nø 10187431612579451 2024	29/01/2024	SI	06/02/2020	0	46	92	0	1	909
136	Nø 1017513164784811 2024	29/01/2024	SI	17/09/2019	0	51	102	0	11	909
137	Nø 10200631610851852 2024	29/01/2024	SI	02/10/2020	0	39	78	12	0	910
138	Nø 10195231610021852 2024	29/01/2024		22/08/2017	0	76	76	12	4	916
139	Nø 1019723161874422024	29/01/2024	SI	08/07/2020	0	41	82	0	0	918
140	Nø 10182731613710981 2024	29/01/2024		22/03/2017	0	81	81	0	0	919
141	Nø 1018053162165191 2024	29/01/2024	SI	07/08/2020	0	40	80	0	0	920
142	Nø 1019703164057162 2024	29/01/2024	SI	10/08/2020	0	40	80	0	0	920
143	Nø 1019393163406792 2024	29/01/2024		07/01/2020	0	47	47	36	3	920
144	Nø 10175931614329101 2024	29/01/2024		31/08/2020	0	40	40	42	2	920
145	Nø 10188331613574911 2024	29/01/2024		19/05/2017	0	79	79	0	0	921
146	Nø 10162731614453171 2024	29/01/2024	SI	11/09/2020	0	39	78	0	0	922

147	Nø 10178531614973112024	29/01/2024		07/06/2017	0	78	78	0	0	922
148	Nø 102061316104130622024	29/01/2024		24/01/2020	0	47	47	30	0	923
149	Nø 10169031616894112024	29/01/2024		03/08/2017	0	76	76	0	0	924
150	Nø 101979316879722024	29/01/2024		14/11/2017	0	73	73	0	0	927
151	Nø 10161031611466512024	29/01/2024	SI	15/11/2021	0	25	50	36	16	930
152	Nø 10187031647613412024	29/01/2024		03/09/2014	0	111	111	0	41	930
153	Nø 10154831610009312024	29/01/2024		17/09/2019	0	51	51	18	0	931
154	Nø 10172631646894712024	29/01/2024	SI	17/02/2022	0	22	44	24	0	932
155	Nø 10190331644790822024	29/01/2024		18/05/2018	0	67	67	0	0	933
156	Nø 101868316131350312024	29/01/2024	SI	22/03/2021	0	33	66	0	0	934
157	Nø 1015783163901212024	29/01/2024		31/12/2021	0	24	24	42	0	934
158	Nø 10171031615524371 2024	29/01/2024	SI	15/04/2021	0	32	64	0	0	936
159	Nø 10171631615778061 2024	29/01/2024	SI	15/04/2021	0	32	64	0	0	936
160	Nø 10199431618016622 2024	29/01/2024	SI	13/04/2022	0	20	40	24	0	936
161	Nø 10164831660265012024	29/01/2024		29/08/2018	0	64	64	0	0	936
162	Nø 101557316151605212024	29/01/2024	SI	21/04/2021	0	32	64	0	0	936
163	Nø 101978316158218822024	29/01/2024	SI	14/04/2023	0	8	16	48	0	936
164	Nø 10172131684016922024	29/01/2024		28/09/2018	0	63	63	0	0	937
165	Nø 101633316137272912024	29/01/2024	SI	04/05/2021	0	31	62	0	0	938
166	Nø 10186331616263762 2024	29/01/2024	SI	14/05/2021	0	31	62	0	0	938
167	Nø 10198731648207122024	29/01/2024		16/10/2018	0	62	62	0	0	938
168	Nø 10160931611601612024	29/01/2024	SI	29/11/2021	0	25	50	12	0	938
169	Nø 10186531672138122024	29/01/2024		12/11/2018	0	61	61	0	0	939
170	Nø 10166631698736912024	29/01/2024		22/05/2019	0	55	55	6	0	939
171	Nø 1016643168610212024	29/01/2024		24/07/2019	0	53	53	30	22	939
172	Nø 101857316106949212024	29/01/2024	SI	02/04/2020	0	45	90	0	29	939
173	Nø 10169931613289121 2024	29/01/2024	SI	27/12/2021	0	24	48	18	7	941
174	Nø 10206031614439852 2024	29/01/2024		04/09/2020	0	39	39	30	11	942
175	Nø 10178131613940301 2024	29/01/2024		20/08/2020	0	40	40	18	0	942
176	Nø 10184331615120951 2024	29/01/2024		25/02/2021	0	34	34	24	0	942
177	Nø 10168431616718761 2024	29/01/2024	SI	30/07/2021	0	29	58	0	0	942
178	Nø 1018893161594812024	29/01/2024	SI	30/07/2021	0	29	58	0	0	942
179	Nø 10190831699821112024	29/01/2024	SI	21/10/2021	0	26	52	6	0	942
180	Nø 10173031692125112024	29/01/2024		20/03/2019	0	57	57	0	0	943
181	Nø 10176331689005522024	29/01/2024		22/09/2021	0	27	27	30	0	943
182	Nø 10202431689850022024	29/01/2024		29/04/2019	0	56	56	0	0	944
183	Nø 10183031637948412024	29/01/2024	SI	17/08/2021	0	28	56	0	0	944
184	Nø 10204331642989422024	29/01/2024	SI	22/11/2022	0	13	26	30	0	944
185	Nø 10204531619321172 2024	29/01/2024	SI	02/12/2022	0	13	26	30	0	944
186	Nø 10153931698067612024	29/01/2024		08/05/2019	0	55	55	0	0	945
187	Nø 10205031697410322024	29/01/2024		25/08/2017	0	76	76	0	22	946
188	Nø 10157531641574312024	29/01/2024		17/12/2019	0	48	48	6	0	946
189	Nø 10197631693216222024	29/01/2024		02/02/2022	0	23	23	30	0	947
190	Nø 10184931615473391 2024	29/01/2024	SI	04/10/2023	0	2	4	48	0	948
191	Nø 1017043167039612024	29/01/2024		08/08/2019	0	52	52	0	0	948
192	Nø 10184831616720762 2024	29/01/2024	SI	13/09/2021	0	27	54	0	3	949
193	Nø 1015443165014791 2024	29/01/2024	SI	11/11/2021	0	25	50	0	0	950
194	Nø 10180231613576652 2024	29/01/2024		05/10/2020	0	38	38	12	0	950
195	Nø 10202931610554662 2024	29/01/2024		06/04/2021	0	32	32	18	0	950
196	Nø 1018973164316481 2024	29/01/2024		06/04/2023	0	8	8	42	0	950
197	Nø 10190531612410212 2024	29/01/2024		22/11/2019	0	49	49	0	0	951
198	Nø 10165431617101241 2024	29/01/2024	SI	07/12/2021	0	24	48	0	0	952
199	Nø 10156631617334771 2024	29/01/2024	SI	09/12/2021	0	24	48	0	0	952

200	Nø 10157331612527011 2024	29/01/2024		03/12/2019	0	48	48	0	0	952
201	Nø 10195631612413932 2024	29/01/2024		10/12/2019	0	48	48	0	0	952
202	Nø 10167431612653341 2024	29/01/2024		30/12/2019	0	48	48	0	0	952
203	Nø 10188631616565531 2024	29/01/2024	SI	13/07/2021	0	29	58	0	11	953
204	Nø 1016703165736501 2024	29/01/2024		07/01/2020	0	47	47	0	0	953
205	Nø 10196731622840322 2024	29/01/2024	SI	03/04/2023	0	8	16	30	0	954
206	Nø 10201531613609112 2024	29/01/2024		06/03/2012	0	141	141	6	101	954
207	Nø 10195431612414222 2024	29/01/2024		12/02/2020	0	46	46	0	0	954
208	Nø 1018093163407611 2024	29/01/2024	SI	18/01/2022	0	23	46	0	0	954
209	Nø 10206231617514592 2024	29/01/2024	SI	19/01/2022	0	23	46	0	0	954
210	Nø 1015863164088312 2024	29/01/2024		26/10/2017	0	74	74	0	29	955
211	Nø 10185031615472701 2024	29/01/2024	SI	03/02/2022	0	22	44	0	0	956
212	Nø 10191431612587662 2024	29/01/2024	SI	04/02/2022	0	22	44	0	0	956
213	Nø 10194431613564312 2024	29/01/2024	SI	15/03/2022	0	21	42	0	0	958
214	Nø 10169631617861991 2024	29/01/2024	SI	17/03/2022	0	21	42	0	0	958
215	Nø 1016323161579351 2024	29/01/2024	SI	01/04/2022	0	21	42	0	0	958
216	Nø 10171431616838271 2024	29/01/2024	SI	22/03/2023	0	9	18	24	0	958
217	Nø 1016143167568221 2024	29/01/2024		12/01/2022	0	23	23	18	0	959
218	Nø 101882316254451 2024	29/01/2024		29/07/2022	0	17	17	24	0	959
219	Nø 1019863162402462 2024	29/01/2024		07/01/2020	0	47	47	0	7	960
220	Nø 10178831614320521 2024	29/01/2024		17/02/2022	0	22	22	18	0	960
221	Nø 10171231613741761 2024	29/01/2024	SI	18/10/2022	0	14	28	12	0	960
222	Nø 10190631614482681 2024	29/01/2024		25/09/2020	0	39	39	0	0	961
223	Nø 1018313164347401 2024	29/01/2024		18/09/2023	0	3	3	36	0	961
224	Nø 1020163167915322 2024	29/01/2024	SI	09/05/2022	0	19	38	0	0	962
225	Nø 1020213168183332 2024	29/01/2024		05/04/2022	0	20	20	18	0	962
226	Nø 10183631618072041 2024	29/01/2024	SI	26/04/2022	0	20	40	0	2	962
227	Nø 10198931614113782 2024	29/01/2024	SI	31/05/2022	0	19	38	0	0	962
228	Nø 10205431616407572 2024	29/01/2024	SI	30/06/2021	0	30	60	6	29	963
229	Nø 10200531611035072 2024	29/01/2024	SI	21/04/2022	0	20	40	0	3	963
230	Nø 1015933164743391 2024	29/01/2024		04/07/2018	0	65	65	24	53	964
231	Nø 10174531611459721 2024	29/01/2024	SI	28/06/2022	0	18	36	0	0	964
232	Nø 1015823166143522 2024	29/01/2024	SI	23/03/2023	0	9	18	18	0	964
233	Nø 10203131614503892 2024	29/01/2024		12/07/2022	0	17	17	18	0	965
234	Nø 1017053161461909 2024	29/01/2024	SI	20/03/2023	0	9	18	24	7	965
235	Nø 10179231616785311 2024	29/01/2024	SI	12/07/2022	0	17	34	0	0	966
236	Nø 10199831615172892 2024	29/01/2024		10/08/2022	0	16	16	18	1	967
237	Nø 1020573163516982 2024	29/01/2024	SI	18/08/2022	0	16	32	0	0	968
238	Nø 10173631618768211 2024	29/01/2024	SI	24/08/2022	0	16	32	0	0	968
239	Nø 1019513161456042 2024	29/01/2024		29/01/2020	0	47	47	0	16	969
240	Nø 1016893163747131 2024	29/01/2024		14/01/2020	0	47	47	24	41	970
241	Nø 1020043164574822 2024	29/01/2024	SI	29/09/2022	0	15	30	0	0	970
242	Nø 1020273165647792 2024	29/01/2024		04/01/2023	0	11	11	18	0	971
243	Nø 10200831613630652 2024	29/01/2024	SI	07/10/2022	0	14	28	0	0	972
244	Nø 10171331614932791 2024	29/01/2024		02/09/2021	0	28	28	0	0	972
245	Nø 10160731616789571 2024	29/01/2024	SI	17/10/2022	0	14	28	0	0	972
246	Nø 1017653166244621 2024	29/01/2024	SI	21/10/2022	0	14	28	0	0	972
247	Nø 10204131619190172 2024	29/01/2024	SI	25/10/2022	0	14	28	0	0	972
248	Nø 10160431612498662 2024	29/01/2024	SI	28/10/2022	0	14	28	0	0	972
249	Nø 10200231612028432 2024	29/01/2024	SI	25/10/2023	0	2	4	24	0	972
250	Nø 1017963161347291 2024	29/01/2024	SI	03/10/2023	0	2	4	24	0	972
251	Nø 1019843166159822 2024	29/01/2024		15/09/2021	0	27	27	0	0	973
252	Nø 10179731666169012 2024	29/01/2024	SI	13/11/2023	0	1	2	24	0	974

253	Nø 10179031680129412024	29/01/2024	SI	13/11/2023	0	1	2	24	0	974
254	Nø 10199131613433622024	29/01/2024		25/10/2021	0	26	26	0	0	974
255	Nø 10162331648490612024	29/01/2024	SI	22/11/2022	0	13	26	0	0	974
256	Nø 10161731614535561 2024	29/01/2024	SI	19/05/2023	0	7	14	12	0	974
257	Nø 1020333168366622024	29/01/2024	SI	03/02/2023	0	10	20	12	7	975
258	Nø 10179931695555812024	29/01/2024		05/11/2021	0	25	25	0	0	975
259	Nø 10176131612695012024	29/01/2024		10/11/2022	0	13	13	12	0	975
260	Nø 10159631617 4090112024	29/01/2024		16/11/2022	0	13	13	12	0	975
261	Nø 10199331615798692 2024	29/01/2024	SI	07/12/2022	0	12	24	0	0	976
262	Nø 10174231619390691 2024	29/01/2024		19/12/2022	0	12	12	12	0	976
263	Nø 1017543168350771 2024	29/01/2024	SI	30/12/2022	0	12	24	0	0	976
264	Nø 10166831619541531 2024	29/01/2024	SI	02/01/2023	0	12	24	0	0	976
265	Nø 1015903165608451 2024	29/01/2024	SI	15/12/2022	0	12	24	0	1	977
266	Nø 10175531617431481 2024	29/01/2024		07/01/2022	0	23	23	0	0	977
267	Nø 10165031613860061 2024	29/01/2024		12/01/2022	0	23	23	0	0	977
268	Nø 1020003161418412 2024	29/01/2024		20/01/2022	0	23	23	0	0	977
269	Nø 10165631617027591 2024	29/01/2024		25/01/2022	0	23	23	0	0	977
270	Nø 10174331623410622 2024	29/01/2024		17/07/2023	0	5	5	18	0	977
271	Nø 10195731617714852 2024	29/01/2024		17/02/2022	0	22	22	0	0	978
272	Nø 10154031612322971 2024	29/01/2024		01/03/2022	0	22	22	0	0	978
273	Nø 10195931619534442 2024	29/01/2024	SI	19/01/2023	0	11	22	0	0	978
274	Nø 10172431612818211 2024	29/01/2024		08/03/2023	0	9	9	12	0	979
275	Nø 1017273163015062 2024	29/01/2024	SI	07/02/2023	0	10	20	0	0	980
276	Nø 10162931617982471 2024	29/01/2024		07/04/2022	0	20	20	0	0	980
277	Nø 10176431613988191 2024	29/01/2024	SI	28/02/2023	0	10	20	0	0	980
278	Nø 10165231623251111 2024	29/01/2024	SI	29/05/2023	0	7	14	6	0	980
279	Nø 10180131613783691 2024	29/01/2024		15/05/2023	0	7	7	12	0	981
280	Nø 10171831618305661 2024	29/01/2024		03/06/2022	0	18	18	0	0	982
281	Nø 1020303164312902 2024	29/01/2024		16/02/2022	0	22	22	0	4	982
282	Nø 10195031622692552 2024	29/01/2024	SI	31/03/2023	0	9	18	0	0	982
283	Nø 1020343168411402 2024	29/01/2024		17/07/2023	0	5	5	12	0	983
284	Nø 10203231618604352 2024	29/01/2024		25/08/2022	0	16	16	0	0	984
285	Nø 1017803164178381 2024	29/01/2024	SI	19/04/2023	0	8	16	0	0	984
286	Nø 10191831622911861 2024	29/01/2024	SI	20/04/2023	0	8	16	0	0	984
287	Nø 10186031612335771 2024	29/01/2024	SI	21/04/2023	0	8	16	0	0	984
288	Nø 10163431610794612 2024	29/01/2024	SI	28/04/2023	0	8	16	0	0	984
289	Nø 1019363166648052 2024	29/01/2024	SI	03/10/2023	0	2	4	12	0	984
290	Nø 1018593167133601 2024	29/01/2024		13/06/2022	0	18	18	0	3	985
291	Nø 10172331623132351 2024	29/01/2024	SI	03/05/2023	0	7	14	0	0	986
292	Nø 1015723169689181 2024	29/01/2024		05/10/2022	0	14	14	0	0	986
293	Nø 1019653162193652 2024	29/01/2024	SI	16/05/2023	0	7	14	0	0	986
294	Nø 10177531611685071 2024	29/01/2024	SI	29/05/2023	0	7	14	0	0	986
295	Nø 10196231618249462 2024	29/01/2024		08/11/2022	0	13	13	0	0	987
296	Nø 10203731618383852 2024	29/01/2024		09/11/2022	0	13	13	0	0	987
297	Nø 10182031612135461 2024	29/01/2024	SI	30/03/2022	0	21	42	0	29	987
298	Nø 10180831619145211 2024	29/01/2024		17/05/2023	0	7	7	6	0	987
299	Nø 10157731615711771 2024	29/01/2024	SI	13/06/2023	0	6	12	0	0	988
300	Nø 1019333162158941 2024	29/01/2024		27/12/2022	0	12	12	0	0	988
301	Nø 1019473169081582 2024	29/01/2024	SI	06/06/2023	0	6	12	0	0	988
302	Nø 10192731616088131 2024	29/01/2024		05/01/2023	0	11	11	0	0	989
303	Nø 10168631613293201 2024	29/01/2024		09/03/2022	0	21	21	0	11	990
304	Nø 1016023161453043 2024	29/01/2024		13/02/2023	0	10	10	0	0	990
305	Nø 10183931620777041 2024	29/01/2024		20/02/2023	0	10	10	0	0	990

306	Nø 101606316234665812024	29/01/2024	SI	17/07/2023	0	5	10	0	0	990
307	Nø 10187831631053412024	29/01/2024	SI	13/11/2023	0	1	2	12	4	990
308	Nø 101900316181488722024	29/01/2024	SI	12/05/2022	0	19	38	24	53	991
309	Nø 101738316156474122024	29/01/2024		10/03/2023	0	9	9	0	0	991
310	Nø 101594316227458312024	29/01/2024		14/03/2023	0	9	9	0	0	991
311	Nø 10179331618994141 2024	29/01/2024		22/03/2023	0	9	9	0	0	991
312	Nø 101584316103470112024	29/01/2024		28/03/2023	0	9	9	0	0	991
313	Nø 101720316186073412024	29/01/2024		07/04/2023	0	8	8	0	0	992
314	Nø 101581316130748612024	29/01/2024		12/04/2023	0	8	8	0	0	992
315	Nø 101818316231217612024	29/01/2024		28/04/2023	0	8	8	0	0	992
316	Nø 101574316205710012024	29/01/2024	SI	22/08/2023	0	4	8	0	0	992
317	Nø 101852316131428612024	29/01/2024	SI	10/08/2023	0	4	8	0	1	993
318	Nø 10189431653382312024	29/01/2024		26/05/2023	0	7	7	0	0	993
319	Nø 101872316233112212024	29/01/2024		16/06/2023	0	6	6	0	0	994
320	Nø 10204931672124822024	29/01/2024		22/06/2023	0	6	6	0	0	994
321	Nø 10179431699179812024	29/01/2024		26/06/2023	0	6	6	0	0	994
322	Nø 10202531686344822024	29/01/2024		27/06/2023	0	6	6	0	0	994
323	Nø 101881316236195512024	29/01/2024	SI	28/08/2023	0	4	8	0	2	994
324	Nø 101591316144788512024	29/01/2024	SI	18/09/2023	0	3	6	0	0	994
325	Nø 10154131612228012024	29/01/2024	SI	20/09/2023	0	3	6	0	0	994
326	Nø 101642316147594012024	29/01/2024	SI	21/09/2023	0	3	6	0	0	994
327	Nø 101890316237289312024	29/01/2024	SI	25/09/2023	0	3	6	0	0	994
328	Nø 10156031620351712024	29/01/2024		29/12/2023	0	0	0	6	0	994
329	Nø 101817316199312024	29/01/2024	SI	09/06/2023	0	6	12	0	7	995
330	Nø 10156331644539112024	29/01/2024		09/05/2023	0	7	7	0	2	995
331	Nø 10172531644362012024	29/01/2024		04/07/2023	0	5	5	0	0	995
332	Nø 102003316233105622024	29/01/2024		07/07/2023	0	5	5	0	0	995
333	Nø 101537316172109612024	29/01/2024		12/07/2023	0	5	5	0	0	995
334	Nø 101795316229467812024	29/01/2024		17/07/2023	0	5	5	0	0	995
335	Nø 101931316167449922024	29/01/2024		21/07/2023	0	5	5	0	0	995
336	Nø 101935316234894112024	29/01/2024		01/08/2023	0	5	5	0	0	995
337	Nø 102047316178759722024	29/01/2024	SI	11/10/2023	0	2	4	0	0	996
338	Nø 101662316235472812024	29/01/2024		10/08/2023	0	4	4	0	0	996
339	Nø 101925316216217612024	29/01/2024	SI	31/10/2023	0	2	4	0	0	996
340	Nø 101930316239493512024	29/01/2024	SI	02/11/2023	0	2	4	0	0	996
341	Nø 1019973164254922024	29/01/2024	SI	01/12/2023	0	1	2	18	16	996
342	Nø 10164631640012412024	29/01/2024		11/09/2023	0	3	3	0	0	997
343	Nø 10160331658656012024	29/01/2024		20/09/2023	0	3	3	0	0	997
344	Nø 10201131661399122024	29/01/2024		22/11/2023	0	1	1	24	22	997
345	Nø 10194931691896422024	29/01/2024	SI	14/06/2023	0	6	12	6	16	998
346	Nø 101700316793712024	29/01/2024	SI	03/10/2023	0	2	4	0	2	998
347	Nø 101576316191925512024	29/01/2024	SI	03/11/2023	0	1	2	0	0	998
348	Nø 101921316167044422024	29/01/2024	SI	08/11/2023	0	1	2	0	0	998
349	Nø 101879316232252712024	29/01/2024		05/10/2023	0	2	2	0	0	998
350	Nø 10170231675683412024	29/01/2024		23/10/2023	0	2	2	0	0	998
351	Nø 101729316238205812024	29/01/2024		23/10/2023	0	2	2	0	0	998
352	Nø 1018643163470222024	29/01/2024		31/10/2023	0	2	2	0	0	998
353	Nø 101657316137334112024	29/01/2024		02/11/2023	0	2	2	0	0	998
354	Nø 102026316226027022024	29/01/2024	SI	15/11/2023	0	1	2	0	0	998
355	Nø 101608316108304612024	29/01/2024	SI	20/11/2023	0	1	2	0	0	998
356	Nø 101880316240440212024	29/01/2024	SI	24/11/2023	0	1	2	0	0	998
357	Nø 10176031612485 0512024	29/01/2024		11/04/2023	0	8	8	0	7	999
358	Nø 101876316235683822024	29/01/2024		11/08/2023	0	4	4	0	3	999

359	Nø 10163031686326412024	29/01/2024		31/07/2023	0	5	5	0	4	999
360	Nø 10202031631939022024	29/01/2024	SI	13/10/2023	0	2	4	18	22	1000
361	Nø 10201731623566042024	29/01/2024		03/08/2023	0	4	4	0	4	1000
362	Nø 10192831614447281202 4	29/01/2024		18/12/2023	0	0	0	0	0	1000
363	Nø 10192231695653412024	29/01/2024		29/12/2023	0	0	0	0	0	1000
364	Nø 10198231633178022024	29/01/2024		29/09/2022	0	15	15	0	16	1001
365	Nø 10199231612242342024	29/01/2024	SI	13/11/2023	0	1	2	0	4	1002
366	Nø 10183731694037612024	29/01/2024		29/12/2021	0	24	24	0	29	1005
367	Nø 10166731614534451202 4	29/01/2024	SI	31/07/2023	0	5	10	0	16	1006
368	Nø 10163531627007812024	29/01/2024		24/08/2023	0	4	4	12	22	1006
369	Nø 10170131614631281202 4	29/01/2024	SI	01/02/2023	0	11	22	0	29	1007
370	Nø 10197431617808422024	29/01/2024		19/10/2023	0	2	2	0	16	1014
371	Nø 10187731614906171202 4	29/01/2024	SI	04/11/2022	0	13	26	36	77	1015
372	Nø 10173131655529312024	29/01/2024		28/12/2023	0	0	0	12	29	1017
373	Nø 1020483168573922024	29/01/2024		21/06/2022	0	18	18	0	41	1023
374	Nø 10164131619162771202 4	29/01/2024		19/06/2023	0	6	6	0	29	1023
375	Nø 10175231692068712024	29/01/2024		11/08/2022	0	16	16	0	41	1025
376	Nø 10169231636746312024	29/01/2024		09/10/2023	0	2	2	0	29	1027
377	Nø 10167231610418051202 4	29/01/2024	SI	19/11/2019	0	49	98	0	125	1027
378	Nø 10197731688496222024	29/01/2024	SI	15/11/2023	0	1	2	0	41	1039
379	Nø 10176931669298112024	29/01/2024	SI	15/12/2022	0	12	24	0	65	1041
380	Nø 10201031621464022024	29/01/2024	SI	30/01/2023	0	11	22	0	65	1043
381	Nø 10182331636935912024	29/01/2024		22/11/2019	0	49	49	18	113	1046
382	Nø 10191331614486561202 4	29/01/2024	SI	12/09/2023	0	3	6	0	53	1047
383	Nø 10164431680545212024	29/01/2024	SI	03/10/2022	0	14	28	0	77	1049
384	Nø 10198331635820122024	29/01/2024	SI	08/11/2023	0	1	2	0	53	1051
385	Nø 10190931619726591202 4	29/01/2024		03/10/2023	0	2	2	0	53	1051
386	Nø 10165331610031120 24	29/01/2024	SI	16/05/2023	0	7	14	0	77	1063
387	Nø 10163131665103612024	29/01/2024	SI	14/11/2023	0	1	2	0	65	1063
388	Nø 1019803167496322024	29/01/2024		08/10/2021	0	26	26	6	101	1069
389	Nø 10170631642121412024	29/01/2024		10/01/2012	0	143	143	12	233	1078
390	Nø 10158831622646512024	29/01/2024	SI	07/12/2023	0	0	0	0	89	1089
391	Nø 10195531618325542202 4	29/01/2024	SI	19/06/2023	0	6	12	24	125	1089
392	Nø 1016193163540812024	29/01/2024	SI	04/01/2023	0	11	22	0	125	1103
393	Nø 10196931684865722024	29/01/2024		30/09/2022	0	15	15	6	125	1104
394	Nø 10194831614729422024	29/01/2024	SI	01/03/2023	0	10	20	0	125	1105
395	Nø 10173931684130912024	29/01/2024		05/10/2022	0	14	14	0	125	1111
396	Nø 10156731626825522024	29/01/2024	SI	15/12/2023	0	0	0	24	137	1113
397	Nø 10156531615999912024	29/01/2024		15/02/2016	0	94	94	0	209	1115
398	Nø 10192031617782681202 4	29/01/2024	SI	08/05/2023	0	7	14	18	149	1117
399	Nø 10162131697647912024	29/01/2024		20/03/2023	0	9	9	30	173	1134
400	Nø 10176831623459121202 4	29/01/2024	SI	14/07/2023	0	5	10	0	161	1151
401	Nø 10169731685947412024	29/01/2024	SI	01/07/2022	0	18	36	30	221	1155
402	Nø 10164731623195551202 4	29/01/2024	SI	24/11/2023	0	1	2	0	173	1171
403	Nø 10183531626863912024	29/01/2024		25/05/2023	0	7	7	0	185	1178
404	Nø 10184631685079812024	29/01/2024	SI	30/01/2023	0	11	22	30	233	1181
405	Nø 10205331623359362202 4	29/01/2024	SI	21/06/2023	0	6	12	12	221	1197
406	Nø 10184431690658012024	29/01/2024		22/08/2023	0	4	4	0	209	1205
407	Nø 10196831623364792202 4	29/01/2024	SI	04/07/2023	0	5	10	0	221	1211
408	Nø 10155931610364321202 4	29/01/2024		12/05/2023	0	7	7	0	221	1214
409	Nø 10178931623430561202 4	29/01/2024	SI	19/07/2023	0	5	10	0	233	1223
410	Nø 10171131622848941202 4	29/01/2024		05/07/2023	0	5	5	0	233	1228
411	Nø 10204431614736332202 4	29/01/2024		27/09/2023	0	3	3	24	257	1230

412	Nø 10154231623560241 2024	29/01/2024	SI	09/08/2023	0	4	8	18	257	1231
413	Nø 10175631693646312024	29/01/2024	SI	30/08/2022	0	16	32	18	281	1231
414	Nø 10182131610684541 2024	29/01/2024		28/11/2023	0	1	1	24	281	1256
415	Nø 10174131667736012024	29/01/2024	SI	03/05/2023	0	7	14	12	293	1267
416	Nø 10154631610657381 2024	29/01/2024		26/09/2023	0	3	3	42	317	1272
417	Nø 10161631680144912024	29/01/2024	SI	23/10/2023	0	2	4	12	293	1277
418	Nø 10177231615220822024	29/01/2024		13/02/2023	0	10	10	0	293	1283
419	Nø 10167131657961012024	29/01/2024		23/09/2022	0	15	15	24	329	1290
420	Nø 10155531614547451 2024	29/01/2024		09/05/2022	0	19	19	18	329	1292
421	Nø 10164031614662521 2024	29/01/2024		25/07/2023	0	5	5	24	341	1312
422	Nø 10157931619559731 2024	29/01/2024	SI	05/01/2023	0	11	22	0	425	1403
423	Nø 10168131675623712024	29/01/2024		09/01/2020	0	47	47	12	509	1450
424	Nø 10160131617103661 2024	29/01/2024	SI	03/04/2023	0	8	16	12	485	1457
425	Nø 10183331654005412024	29/01/2024		11/05/2017	0	79	79	0	725	1646
426	Nø 10181531610818211 2024	29/01/2024		05/08/2019	0	52	52	0	761	1709
427	Nø 10201431640644022024	29/01/2024	SI	14/10/2022	0	14	28	36	1097	2033
428	Nø 10161131659890212024	29/01/2024	SI	29/09/2023	0	3	6	0	2909	3903

Decreto dirigenziale n. 44 Del 21/12/2023 - AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA (A.O.U.) "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" ART. 8 LEGGE 68/99
Approvazione graduatoria relativa alla procedura di avviamento numerico a selezione mediante avviso pubblico, in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/00, finalizzata all'assunzione presso L' AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA (A.O.U) "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" art. 8 L. 68/99, previo superamento di prova selettiva, di VENTI (20) unità di personale a tempo pieno ed indeterminato come "OPERATORE TECNICO - ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO", Cat. B, posizione economica B1, per la copertura delle quote di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 legge 68/99 e art. 1 c. 1 D.P.R. 333 del 10/10/2000.

ELENCO ESCLUSI - ID 437

ALLEGATO 2

La graduatoria, in applicazione del regolamento UE 679/2016 sul trattamento dei dati, riporta nella seconda colonna esclusivamente il numero di protocollo della domanda presentata dal candidato

N. ordine	Numero Identificativo D Protocollo	NOTE
1	Nø 101885316137188000000	Trasferimento iscrizione nelle Liste del Collocamento Mirato di Salerno successivamente alla del 2 gennaio 2024, data di pubblicazione sul BURC n. 1-2024 dell'Avviso de quo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Collocamento Mirato Salerno

D.G.5011 – UOD 08

Allegato 3 **Modello per istanza di riesame**

Al Collocamento Mirato
di SALERNO

Oggetto: Istanza di riesame della graduatoria relativa all'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 8 legge 68/99, presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria (A.O.U.) "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" (SA), di venti (2O) unità di personale a tempo pieno e indeterminato come "OPERATORE TECNICO - ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO", categoria B, posizione economica B1.
ID avviso 437.

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il _____ a _____

C.F._____ doc. ric. _____

ID domanda on line_____,

candidato alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione della graduatoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, specificamente

☐ graduatoria in cui è collocato nella posizione n. ____ per complessivi punti _____

☐ elenco degli esclusi

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione:

_____

_____

presenta

istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

1. _____
2. _____

Allega alla presente istanza **documento di identità in corso di validità, leggibile e fronte retro.**

lì, _____ In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 568 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-27. O.S. 2.1 AZIONE 2.1.3, O.S. 2.4, AZIONE 2.4.4 - "ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA APICELLA NEL COMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA)." BENEFICIARIO: COMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA). CUP I42B18000540001. SURF OP_25231 23063BP000000022. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
f. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
g. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento

disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;

b. con la DGRC n. 158/2023 ad oggetto “PR Campania FESR 2021-27 - ""Scuola Viva in cantiere” - Programmazione risorse”:
   i. risulta programmato l’importo complessivo di € 268.702.022,86 a valere sul PR Campania FESR 21/27, di cui € 120.000.000,00 sull’Azione 2.1.3, € 120.000.000,00 sull’Azione 2.4.4 ed € 28.702.022,86 sull’Azione 4.2.1, per l’attuazione delle operazioni di cui al parco progetti ""Scuola Viva in cantiere"" ex DGR 452/2022;
   ii. è stabilito che gli “interventi urgenti e indifferibili” ricadenti nella fattispecie di cui al punto 7 dell’Allegato A della DGR 452/2022, siano finanziati a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27, previa verifica di coerenza con i criteri della medesima deliberazione;
   iii. è riservato un importo massimo pari a 20 milioni di euro in favore degli Enti locali beneficiari di interventi finanziati con le programmazioni nazionali di edilizia scolastica (PTES 2015-17 e PTES 2018-20) al fine di consentire l’avvio e/o l’avanzamento e/o il completamento delle operazioni, nelle more del perfezionamento dell’iter di riconoscimento da parte del Ministero competente delle economie maturate sui piani regionali della Campania;
c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR Campania FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:
   i. agli interventi selezionati (“Proposte finanziabili” - tipologia di edificio scolastico “Scuole”), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
   ii. agli interventi inseriti d’ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

CONSIDERATO che:

a. con i decreti del Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche giovanili n. 1852/2023, pubblicato sul BURC n. 1/2024, n. 127/2024 e n. 135/2024, pubblicati sul BURC n. 20/2024:
   i. sono state approvate, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le graduatorie delle “Proposte finanziabili” di “Scuola Viva in cantiere” (Fase II) per l’annualità 2023, ordinate per territorio provinciale e distinte per tipologia di edificio scolastico in “Scuole” (allegato A1), pari a n. 91 e “Palestre” (allegato A3) pari a n. 14 e si è proceduto all’inserimento d’ufficio in “Scuola Viva in cantiere” delle proposte coerenti con il punto 2), lett. c) FASE I – progetti non ancora avviati ma inseriti in altra programmazione regionale e il punto 7) Interventi urgenti e indifferibili dell’Allegato A;
   ii. si è dato atto che le “Proposte Finanziabili” (Allegato A) di cui alla FASE I di “Scuola Viva in cantiere” hanno priorità di finanziamento nel rispetto dei criteri di riparto ex DD.G.R. n. 402/2021 e 610/2021;
b. con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico “Scuole” n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
c. tra gli interventi, di cui decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024, è incluso quello denominato “ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA APICELLA NEL COMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA).”, CUP: I42B18000540001, SURF OP_25231 23063BP000000022 – Beneficiario: Comune di Pollena Trocchia (NA) per un importo complessivo pari ad € 1.750.000,00 a valere sull’Azione 2.1.3, per € 875.000,00 e sull’Azione 2.4.4 per € 875.000,00;
d. con nota PG/2024/017001 del 03/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l’inoltro della

documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;

e. il beneficiario con nota prot. 192227 del 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno con l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo dell'Autorità di Gestione del PR FESR relativo ai criteri di vaglio tecnico per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica di cui alla nota PG 2023.309823 del 16 giugno 2023;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento del progetto denominato "ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA APICELLA NEL COMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA).", CUP: I42B18000540001, SURF OP_25231 23063BP000000022 – Beneficiario: Comune di Pollena Trocchia (NA) per un importo complessivo pari ad € 1.750.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 Azione 2.1.3, per € 875.000,00 e Azione 2.4.4 per € 875.000,00 secondo il quadro economico di seguito riportato:

Q.E. PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	1.334.000,00 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	40.000,00 €
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**1.374.000,00 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture es. oneri discarica (comprensivi di IVA)	18.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	4.000,00 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi	1.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% (comprensivi di IVA)	33.906,08 €
b5) Acquisizione di aree o immobili (non soggetta ad IVA)	- €
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/ 2023 (comprensivo di IVA)	10.000,00 €
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche (non soggetti ad IVA), alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	115.231,08 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	- €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	7.000,00 €
b10) Spese per pubblicità	2.000,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	15.600,00 €
IVA 10% per soli lavori A)	137.400,00 €
IVA 22% per altre voci b2)+b3)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11)	31.862,84 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**376.000,00 €**
TOTALE PROGETTO	**1.750.000,00 €**

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 1.750.000,00 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento

regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 192227 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [….] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5)." […] e che "resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario;
h. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
i. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
j. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica.

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 402/2021, n. 610/2021, n. 452/2022, 158/2023, n. 3/2024 e n. 101/2024
b. le Leggi Regionali n. 23/96, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 1852/2023, n. 127/2024, n. 135/2024 e n. 172/2024;
d. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 49 del 22/03/2024;
e. la nota dell'Autorità di Gestione FESR n. PG 2023.309823;
f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento il progetto denominato "ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA APICELLA NEL COMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA).", CUP: I42B18000540001, SURF OP_25231 23063BP000000022 – Beneficiario: Comune di Pollena Trocchia (NA) per un importo complessivo pari ad € 1.750.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 Azione 2.1.3, per € 875.000,00 e Azione 2.4.4 per € 875.000,00 secondo il quadro economico di seguito riportato:

Q.E. PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	1.334.000,00 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	40.000,00 €
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**1.374.000,00 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture es. oneri discarica (comprensivi di IVA)	18.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	4.000,00 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi	1.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% (comprensivi di IVA)	33.906,08 €
b5) Acquisizione di aree o immobili (non soggetta ad IVA)	- €
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/ 2023 (comprensivo di IVA)	10.000,00 €
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche (non soggetti ad IVA), alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	115.231,08 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	- €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	7.000,00 €
b10) Spese per pubblicità	2.000,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	15.600,00 €
IVA 10% per soli lavori A)	137.400,00 €
IVA 22% per altre voci b2)+b3)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11)	31.862,84 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**376.000,00 €**
TOTALE PROGETTO	**1.750.000,00 €**

2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 1.750.000,00 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 192227 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [….] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se

presenti come modalità di acquisizione di b5).” […] e che “resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell’ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario;

8. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
9. di subordinare alla stipula della Convenzione l’assunzione dell’impegno contabile;
10. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica;
11. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall’art.6-bis della vigente legge 241/90;
12. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all’Assessore con delega alla Scuola, all’Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D’Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE ____ - OBIETTIVO SPECIFICO_____ AZIONE _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____nominato con _____

E

Il Legale Rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ e SURF _____ individuata con _____ *[indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]*

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) agli interventi selezionati ("Proposte finanziabili" - tipologia di edificio scolastico "Scuole"), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
b) agli interventi inseriti d'ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

- che con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico "Scuole" n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 21/27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____ . *[opzione]*

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

principi di “risultato”, “fiducia” e “accesso al mercato”, deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- il rispetto degli obblighi derivanti dal “*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*” di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell’utilizzo di risorse pubbliche;
- il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall’art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero “l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni” (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.5;
- il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.9 *[opzione]* e del documento di indirizzo per i criteri di vaglio tecnico prot. n. 309823 del 16 giugno 2023, allegato al presente atto;
- il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l’implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; l’aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell’operazione;
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l’invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell’operazione in coerenza con l’avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell’operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell’Obiettivo specifico e dell’Azione pertinenti del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al ROS della documentazione inerente all’operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione secondo quanto stabilito dall’art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la stabilità dell’operazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.
A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario **l'anticipazione del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di **un'ulteriore anticipazione nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Il ROS, con proprio decreto, prende atto del quadro economico post gara trasmesso dal beneficiario e ridetermina il finanziamento concesso disimpegnando le economie di gara emerse. *[opzione]*
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, **non deve superare la misura del 20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**.
Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.
A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.
Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6 *[opzione]*
Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti

Ai fini della verifica di coerenza con gli atti di candidatura trasmessi, il beneficiario deve trametterе - prima dell'indizione della gara di appalto lavori - il progetto regolarmente verificato, validato ed approvato.
L'erogazione delle ulteriori anticipazioni è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria inerente il progetto da appaltare.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.
[opzione] La realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla stipula della presente convenzione.
Saranno ritenute ammissibili e quindi certificabili le spese quietanzate entro il 31/12/2029. Le spese quietanzate oltre tale data, non essendo rimborsabili, saranno a carico del beneficiario.
Si specifica che la mancata realizzazione dell'intervento entro il 31/12/2029 può costituire revoca dell'intero finanziamento assentito.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o

fonte: http://burc.regione.campania.it

organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.
Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.
La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al _____, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021).
Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 6 - "Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti" *[opzione]*
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo 16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di cronoprogramma Lavori pubblici

BENEFICIARIO: COMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA)

INTERVENTO: ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA APICELLA NEL COMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA)

CUP: I42B18000540001

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		Anno 2024												Anno 2025											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica	01/07/2024		01/07/2024								X																	
3	Approvazione del progetto esecutivo	30/09/2024		30/09/2024										X															
4	Procedure di gara per l'affidamento di lavori/progettazione e lavori (per appalto integrato)	01/10/2024		30/11/2024											X	X													
5	Aggiudicazione definitiva dei lavori	02/12/2024		16/01/2025													X	X											
6	Stipula del contratto	16/01/2025		15/02/2025														X	X										
7	Esecuzione del contratto	18/02/2025		18/02/2026															X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
9	Regolare esecuzione/Collaudo opere	19/02/2026		20/04/2026																									
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	20/04/2026		20/05/2026																									
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)					€ 70.000,00												€ 1.570.000,00											
12	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																												

	Anno 2026												Anno 2027												Anno 2028											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1																																				
3																																				
4																																				
5																																				
6																																				
7	X	X																																		
9		X	X	X																																
10																																				
11	€ 1.750.000,00																																			
12																																				

Informazioni per la compilazione

Campi obbligatori SURF

([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-27. O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 – "ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA APICELLA NEL COMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA)". Beneficiario: Comune di Pollena Trocchia (NA). CUP I42B18000540001. SURF OP_25231 23063BP000000022. Ammissione a finanziamento e approvazione schema di convenzione.

L'area di intervento relativa al complesso scolastico è situata all'interno del centro urbano del Comune di Pollena Trocchia, ha una altitudine s.l.m. di circa 149,00 m slm.
Al piano Terra troviamo n.11 Aule didattiche, un laboratorio informatico, la segreteria, la sala insegnanti, i bagni e il locale caldaia. Al piano seminterrato, che copre solo una parte dell'intera struttura vi è un deposito.
I due livelli sono collegati da una scala in cls armato esterna al fabbricato.
La struttura del fabbricato è di tipo misto: essa è costituita da un telaio spaziale principale, formato da travi e pilastri in conglomerato cementizio armato, la cui orditura risulta abbastanza regolare sia in elevazione che in pianta, e da pareti perimetrali e setti di ripartizione degli ambienti interni in muratura di tufo.
I solai sono di tipo piano e latero-cementizi, fatta eccezione per la copertura a lieve spiovente della parte centrale della scuola.
Dal punto di vista geometrico-architettonico, il piano terra dello stabile presenta una pianta rettangolare, caratterizzata da un vano centrale che si sviluppa lungo l'asse longitudinale dell'impianto, destinato alla ricreazione ed al passaggio, intorno al quale si articolano gli spazi delle aule, un laboratorio ed i servizi.
Le altezze interne degli ambienti perimetrali sono pari a circa m. 3,20, mentre la zona centrale – conformemente alla tipologia in uso negli anni ai quali risale la costruzione – presenta una lieve differenza di altezza, per consentire l'ingresso alla luce diretta da finestre disposte su un lato della copertura ivi insistente, costituita da un tetto in c.a. con spiovente debolmente inclinato.
In progetto sono previsti i seguenti interventi:

- Adeguamento sismico mediante consolidamento delle fondazioni, cerchiatura di pilastri e travi, confinamento dei nodi, realizzazione di nuovi pilastri e nuove travi, realizzazione del solaio di calpestio del corpo di fabbrica che si sviluppa su un solo piano, rifacimento del solaio dell'atrio, interventi di antiribaltamento delle tompagnature;
- Efficientamento energetico dell'involucro mediante ricostruzione di tompagnature in laterizio da 37 cm a bassa trasmittanza, correzione dei ponti termici, isolamento all'intradosso dei solai del piano di calpestio del piano rialzato e isolamento del solaio di copertura con pannelli in EPS da 8 cm;
- Impermeabilizzazione della copertura mediante doppio strato di membrana bituminosa da 4 mm (la seconda protetta con scagli di ardesia al fine di minimizzare i futuri interventi di manutenzione);
- Installazione di infissi esterni in alluminio a taglio termico;
- Installazione di infissi interni in PVC;
- Realizzazione di tutte le opere di finitura: pavimenti, rivestimenti, soglie in marmo, intonaci e tinteggiature interna ed esterna, opere di lattoneria;
- Impianto elettrico e di rilevazione fumi, rete Lan;
- Impianto idrico-sanitario e fognario;
- Impianto termico a pompa di calore;
- Impianto fotovoltaico collegato alla rete elettrica di distribuzione;
- Sistemazione esterna con marciapiedi perimetrale e pavimentazione esterna;
- Illuminazione esterna.

L'edificio è costituito da due corpi di fabbrica giuntati, di seguito schematizzati: il corpo 1 che si sviluppa su un solo piano (rialzato), il corpo 2 che presenta un piano seminterrato.
L'intervento strutturale previsto in progetto, per entrambi i corpi di fabbrica (Corpo 1 e Corpo 2), è di seguito sintetizzato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) Realizzazione di un piano interrato scatolare con l'unificazione delle fondazioni mediante una platea dello spessore di 40 cm, unicamente per il Corpo 1 (il quale non possiede un piano interrato allo stato di fatto) si prevede di effettuare uno scavo e di realizzare pareti in c.a. perimetrali dello spessore di 30, nuovo solaio in latero cemento e pilastri centrali per ridurre la grossa luce in corrispondenza dell'atrio.
2) Ringrosso di tutte le sezioni di travi e pilastri;
3) Si aggiungeranno per entrambi i corpi di fabbrica nuove travi trasversali a spessore per collegare,
nella direzione carente, gli elementi strutturali sismo-resistenti;
4) Si provvederà a ricostruire tutte le tramezzature; le tamponature saranno rinforzate con presidi antiribaltamento;
5) Unicamente per il Corpo 1 si prevede una nuova copertura in legno lamellare a singola falda;
6)Creazione di un giunto tecnico strutturale tra le due porzioni per evitare fenomeni di martellamento.
Con gli interventi strutturali previsti in progetto saranno adeguati sismicamente entrambi i copi di fabbrica e, in particolare, si avranno i coefficienti di sicurezza seguenti:
Corpo 1: 1.01
Corpo 2: 1.41
Mentre il coefficiente di sicurezza ante intervento era 0.16.
Al fine di riqualificare energeticamente l'edificio-impianto sono stati previsti una serie di interventi sia sulle pareti opache e trasparenti sia sull'impiantistica con particolare riferimento all'impianto di riscaldamento; a ciò si aggiunga che è stato previsto un impianto fotovoltaico in aderenza alla copertura del fabbricato di potenza pari a circa 20 kWp.
Con un software certificato sono stati elaborate le classi energetiche ante operam e post operam, le risultanze sono le seguenti:

- L'indice di prestazione energetica globale dell'edificio ante operam è pari a EPgl,nren = 169.9937 kWh/m²anno ed è in classe energetica E.
- L'indice di prestazione energetica globale dell'edificio pos operam è pari a EPgl,nren = 28.1138 kWh/m²anno ed è in classe energetica A4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 569 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA MEDIA NICOLA PECORELLI BENEFICIARIO: COMUNE DI MARZANO DI NOLA. CUP C67G23000350002. OP_25121 22086PP000000337. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021/2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza Scuola Media Nicola Pecorelli", CUP: C67G23000350002, SURF OP_25121 22086PP000000337 – Beneficiario: Comune di Marzano di Nola (AV) C.F. 80009750649 per un importo complessivo pari ad € 7.608,68 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con note prot. PG/2024/0194098 del 17/04/2024 e PG/2024/0225590 del 07/05/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di:

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Media Nicola Pecorelli", CUP: C67G23000350002, SURF OP_25121

22086PP000000337 – Beneficiario: Comune di Comune di Marzano di Nola (AV) C.F. 80009750649 per un importo complessivo pari ad € 7.608,68 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 7.608,68 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0194098 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Tommaso Benedetto, funzionario della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Media Nicola Pecorelli", CUP: C67G23000350002, SURF OP_25121 22086PP000000337 – Beneficiario: Comune di Comune di Marzano di Nola (AV) C.F. 80009750649 per un importo complessivo pari ad € 7.608,68 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 7.608,68 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0194098 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Tommaso Benedetto, funzionario della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di Marzano di Nola (AV) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza Scuola Media Nicola Pecorelli" avente CUP C67G23000350002 SURF OP_25121 22086PP000000337 individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

(37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza Scuola Media Nicola Pecorelli" avente codice CUP C67G23000350002 SURF OP_25121 22086PP000000337 e ammessa a finanziamento per € 7.608,68 con Decreto Dirigenziale _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità*" in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:

  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo.marzanodinola@asmepec.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 570 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 O.S. 2.4 AZIONE 2.4.2 "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ISTITUTO COMPRENSIVO 58^ KENNEDY PLESSO VIRGILIO 1 ALLA VIA D. MODUGNO" - BENEFICIARIO: COMUNE DI NAPOLI (NA) - CUP B66F23000160002 - SURF OP_25220 22086PP000000381 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021/2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza Istituto Comprensivo 58^ Kennedy Plesso Virgilio 1 alla Via D. Modugno", CUP: B66F23000160002, SURF OP_25220 22086PP000000381 - Beneficiario: Comune di Napoli (NA) C.F. 80014890638 per un importo complessivo pari ad € 87.735,15 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0193085 del 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di:

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Istituto Comprensivo 58^ Kennedy Plesso Virgilio 1 alla Via D. Modugno", CUP: B66F23000160002, SURF OP_25220 22086PP000000381 - Beneficiario: Comune di Napoli (NA) C.F. 80014890638 per un importo complessivo pari ad € 87.735,15 a valere sulle risorse

del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 87.735,15 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0193085 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Istituto Comprensivo 58^ Kennedy Plesso Virgilio 1 alla Via D. Modugno", CUP: B66F23000160002, SURF OP_25220 22086PP000000381 - Beneficiario: Comune di Napoli (NA) C.F. 80014890638 per un importo complessivo pari ad € 87.735,15 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 87.735,15 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0193085 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____(__) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente CUP _____ SURF _____ individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

(37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente codice CUP _____ SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 571 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 O.S. 2.4 AZIONE 2.4.2 "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA MEDIA J.F. KENNEDY ALLA VIA MOTTOLA-FONTANELLE" - BENEFICIARIO: COMUNE DI NUSCO (AV) - CUP G76F23000120002 - SURF OP_25224 22086PP000000384 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021/2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza Scuola media J.F. Kennedy alla Via Mottola-Fontanelle", CUP: G76F23000120002, SURF OP_25224 22086PP000000384 - Beneficiario: Comune di Nusco (AV) C.F. 82001350642 - per un importo complessivo pari ad € 23.679,39 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0194353 del 17/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di:

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Scuola media J.F. Kennedy alla Via Mottola-Fontanelle", CUP: G76F23000120002, SURF OP_25224 22086PP000000384 - Beneficiario: Comune di Nusco (AV) C.F. 82001350642 - per un importo complessivo pari ad € 23.679,39 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 23.679,39 grava per il 70% sulla

quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0194353 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato denominato "Valutazione della sicurezza Scuola media J.F. Kennedy alla Via Mottola-Fontanelle", CUP: G76F23000120002, SURF OP_25224 22086PP000000384 - Beneficiario: Comune di Nusco (AV) C.F. 82001350642 - per un importo complessivo pari ad € 23.679,39 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 23.679,39 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0194353 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____(__) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente CUP _____ SURF _____ individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

(37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente codice CUP _____ SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 572 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 O.S. 2.4 AZIONE 2.4.2 "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA MEDIA J.F. KENNEDY E IISS RINALDO D'AQUINO ALLA VIA CLAUDIO OGIER" - BENEFICIARIO: COMUNE DI NUSCO (AV) - CUP G76F23000130002 - SURF OP_25222 22086PP000000383 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021/2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza Scuola media J.F. Kennedy e IISS Rinaldo D'Aquino alla Via Claudio Ogier", CUP: G76F23000130002, SURF OP_25222 22086PP000000383 - Beneficiario: Comune di Nusco (AV) C.F. 82001350642 - per un importo complessivo pari ad € 54.889,66 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0194353 del 17/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di:

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Scuola media J.F. Kennedy e IISS Rinaldo D'Aquino alla Via Claudio Ogier", CUP: G76F23000130002, SURF OP_25222 22086PP000000383 - Beneficiario: Comune di Nusco (AV) C.F. 82001350642 - per un importo complessivo pari ad € € 54.889,66 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 54.889,66 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0194353 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Scuola media J.F. Kennedy e IISS Rinaldo D'Aquino alla Via Claudio Ogier", CUP: G76F23000130002, SURF OP_25222 22086PP000000383 - Beneficiario: Comune di Nusco (AV) C.F. 82001350642 - per un importo complessivo pari ad € € 54.889,66 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 54.889,66 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0194353 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____(__) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente CUP _____ SURF _____ individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

(37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente codice CUP _____ SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 573 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 O.S. 2.4 AZIONE 2.4.2 "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA MATERNA E MEDIA ENRICO FERMI IN VIA GIOVANNI XXIII" - BENEFICIARIO: COMUNE DI RIARDO (CE) - CUP E37G23000200002 - SURF OP_25225 22086PP000000385 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021/2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza Scuola materna e media Enrico Fermi in Via Giovanni XXIII", CUP: E37G23000200002, SURF OP_25225 22086PP000000385 - Beneficiario: Comune di Riardo (CE) C.F. 80011310614 per un importo complessivo pari ad € 20.192,40 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0194589 del 17/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di:

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Scuola materna e media Enrico Fermi in Via Giovanni XXIII", CUP: E37G23000200002, SURF OP_25225 22086PP000000385 - Beneficiario: Comune di Riardo (CE) C.F. 80011310614 per un importo complessivo pari ad € 20.192,40 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 20.192,40 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;

c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0194589 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Scuola materna e media Enrico Fermi in Via Giovanni XXIII", CUP: E37G23000200002, SURF OP_25225 22086PP000000385 - Beneficiario: Comune di Riardo (CE) C.F. 80011310614 per un importo complessivo pari ad € 20.192,40 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 20.192,40 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0194589 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;

6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____(__) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente CUP _____ SURF _____ individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

(37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente codice CUP _____ SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 574 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 O.S. 2.4 AZIONE 2.4.2 "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ISTITUTO COMPRENSIVO BRACIGLIANO SCUOLA PRIMARIA VIA FILZI" - BENEFICIARIO: COMUNE DI BRACIGLIANO (SA) - CUP B42B24000230002 - SURF OP_25215 22086PP000000376 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021/2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza Istituto Comprensivo Bracigliano scuola primaria Via Filzi", CUP: B42B24000230002, SURF OP_25215 22086PP000000376 - Beneficiario: Comune di Bracigliano (SA) C.F. 00543740658 per un importo complessivo pari ad € 20.339,73 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0192828 del 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di:

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Istituto Comprensivo Bracigliano scuola primaria Via Filzi", CUP: B42B24000230002, SURF OP_25215 22086PP000000376 - Beneficiario: Comune di Bracigliano (SA) C.F. 00543740658 per un importo complessivo pari ad € 20.339,73 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 20.339,73 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0192828 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Istituto Comprensivo Bracigliano scuola primaria Via Filzi", CUP: B42B24000230002, SURF OP_25215 22086PP000000376 - Beneficiario: Comune di Bracigliano (SA) C.F. 00543740658 per un importo complessivo pari ad € 20.339,73 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 20.339,73 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0192828 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____(__) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente CUP _____ SURF _____ individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

(37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente codice CUP _____ SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 577 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 O.S. 2.4 AZIONE 2.4.2 "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ISTITUTO COMPRENSIVO OMODEO-BEETHOVEN ALLA VIA SABATO BORZILLO" - BENEFICIARIO: COMUNE DI SCISCIANO (NA) - CUP B77G23000410002 - SURF OP_25216 22086PP000000377 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021/2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza Istituto comprensivo Omodeo-Beethoven alla Via Sabato Borzillo", CUP: B77G23000410002, SURF OP_25216 22086PP000000377 - Beneficiario: Comune di Scisciano (NA) C.F. 84003650631 per un importo complessivo pari ad € 25.446,61 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0192889 del 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di:

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Istituto comprensivo Omodeo-Beethoven alla Via Sabato Borzillo", CUP: B77G23000410002, SURF OP_25216 22086PP000000377 - Beneficiario: Comune di Scisciano (NA) C.F. 84003650631 per un importo complessivo pari ad € 25.446,61 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 25.446,61 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0192889 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Istituto comprensivo Omodeo-Beethoven alla Via Sabato Borzillo", CUP: B77G23000410002, SURF OP_25216 22086PP000000377 - Beneficiario: Comune di Scisciano (NA) C.F. 84003650631 per un importo complessivo pari ad € 25.446,61 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 25.446,61 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0192889 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____(__) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente CUP _____ SURF _____ individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

(37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente codice CUP _____ SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 578 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 O.S. 2.4 AZIONE 2.4.2 "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ISTITUTO COMPRENSIVO OMODEO-BEETHOVEN ALLA VIA FRASCATOLI" - BENEFICIARIO: COMUNE DI SCISCIANO (NA) - CUP B76F23000190002 - SURF OP_25217 22086PP000000378 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021/2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza Istituto comprensivo Omodeo-Beethoven alla Via Frascatoli", CUP: B76F23000190002, SURF OP_25217 22086PP000000378 - Beneficiario: Comune di Scisciano (NA) C.F. 84003650631 per un importo complessivo pari ad € 19.927,36 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0193013 del 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di:

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Istituto comprensivo Omodeo-Beethoven alla Via Frascatoli", CUP: B76F23000190002, SURF OP_25217 22086PP000000378 - Beneficiario: Comune di Scisciano (NA) C.F. 84003650631 per un importo complessivo pari ad € 19.927,36 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 19.927,36 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0193013 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Istituto comprensivo Omodeo-Beethoven alla Via Frascatoli", CUP: B76F23000190002, SURF OP_25217 22086PP000000378 - Beneficiario: Comune di Scisciano (NA) C.F. 84003650631 per un importo complessivo pari ad € 19.927,36 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 19.927,36 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0193013 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____(__) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente CUP _____ SURF _____ individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

(37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente codice CUP _____ SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 579 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 O.S. 2.4 AZIONE 2.4.2 "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ISTITUTO COMPRENSIVO OMODEO-BEETHOVEN ALLA VIA PALAZZUOLO" - BENEFICIARIO: COMUNE DI SCISCIANO (NA) - CUP B77G23000400002 - SURF OP_25218 22086PP000000379 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021/2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza Istituto comprensivo Omodeo-Beethoven alla Via Palazzuolo", CUP: B77G23000400002, SURF OP_25218 22086PP000000379 - Beneficiario: Comune di Scisciano (NA) C.F. 84003650631 per un importo complessivo pari ad € 17.153,99 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0193048 del 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di:

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Istituto comprensivo Omodeo-Beethoven alla Via Palazzuolo", CUP: B77G23000400002, SURF OP_25218 22086PP000000379 - Beneficiario: Comune di Scisciano (NA) C.F. 84003650631 per un importo complessivo pari ad € 17.153,99 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 17.153,99 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0193048 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Istituto comprensivo Omodeo-Beethoven alla Via Palazzuolo", CUP: B77G23000400002, SURF OP_25218 22086PP000000379 - Beneficiario: Comune di Scisciano (NA) C.F. 84003650631 per un importo complessivo pari ad € 17.153,99 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 17.153,99 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0193048 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____(__) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente CUP _____ SURF _____ individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

(37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente codice CUP _____ SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 580 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-27. O.S. 2.1 AZIONE 2.1.3, O.S. 2.4, AZIONE 2.4.4 - "PROGETTO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO I.C. D.D.2. BOSCO - PLESSO PASCOLI, PER L'ADEGUAMENTO SISMICO, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO, LA MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE". BENEFICIARIO: COMUNE DI MARCIANISE. CUP H25E23000090009. SURF OP_25211 23063BP000000019. AMMISSIONE A

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
f. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
g. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento

disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;

b. con la DGRC n. 158/2023 ad oggetto "PR Campania FESR 2021-27 - ""Scuola Viva in cantiere" - Programmazione risorse":
   i. risulta programmato l'importo complessivo di € 268.702.022,86 a valere sul PR Campania FESR 21/27, di cui € 120.000.000,00 sull'Azione 2.1.3, € 120.000.000,00 sull'Azione 2.4.4 ed € 28.702.022,86 sull'Azione 4.2.1, per l'attuazione delle operazioni di cui al parco progetti ""Scuola Viva in cantiere"" ex DGR 452/2022;
   ii. è stabilito che gli "interventi urgenti e indifferibili" ricadenti nella fattispecie di cui al punto 7 dell'Allegato A della DGR 452/2022, siano finanziati a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27, previa verifica di coerenza con i criteri della medesima deliberazione;
   iii. è riservato un importo massimo pari a 20 milioni di euro in favore degli Enti locali beneficiari di interventi finanziati con le programmazioni nazionali di edilizia scolastica (PTES 2015-17 e PTES 2018-20) al fine di consentire l'avvio e/o l'avanzamento e/o il completamento delle operazioni, nelle more del perfezionamento dell'iter di riconoscimento da parte del Ministero competente delle economie maturate sui piani regionali della Campania;
c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR Campania FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:
   i. agli interventi selezionati ("Proposte finanziabili" - tipologia di edificio scolastico "Scuole"), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
   ii. agli interventi inseriti d'ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

CONSIDERATO che:

a. con i decreti del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche giovanili n. 1852/2023, pubblicato sul BURC n. 1/2024, n. 127/2024 e n. 135/2024, pubblicati sul BURC n. 20/2024:
   i. sono state approvate, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le graduatorie delle "Proposte finanziabili" di "Scuola Viva in cantiere" (Fase II) per l'annualità 2023, ordinate per territorio provinciale e distinte per tipologia di edificio scolastico in "Scuole" (allegato A1), pari a n. 91 e "Palestre" (allegato A3) pari a n. 14 e si è proceduto all'inserimento d'ufficio in "Scuola Viva in cantiere" delle proposte coerenti con il punto 2), lett. c) FASE I – progetti non ancora avviati ma inseriti in altra programmazione regionale e il punto 7) Interventi urgenti e indifferibili dell'Allegato A;
   ii. si è dato atto che le "Proposte Finanziabili" (Allegato A) di cui alla FASE I di "Scuola Viva in cantiere" hanno priorità di finanziamento nel rispetto dei criteri di riparto ex DD.G.R. n. 402/2021 e 610/2021;
b. con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico "Scuole" n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
c. tra gli interventi, di cui decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024, è incluso quello denominato "Progetto integrato di riqualificazione dell'edificio scolastico I.C. D.D.2. Bosco – Plesso Pascoli, per l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico, l'adeguamento antincendio, la messa a norma degli impianti tecnologici e l'eliminazione delle barriere architettoniche", CUP: H25E23000090009, SURF OP_25211 23063BP000000019 – Beneficiario: Comune di Marcianise per un importo complessivo pari ad € 5.248.799,13 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 sull'Azione 2.1.3, per € 2.624.399,565 e sull'Azione 2.4.4 per € 2.624.399,565;

d. con nota PG/2024/017001 del 03/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
e. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0200095 del 19/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno con l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo dell'Autorità di Gestione del PR FESR relativo ai criteri di vaglio tecnico per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica di cui alla nota PG 2023.309823 del 16 giugno 2023;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento del progetto denominato "Progetto integrato di riqualificazione dell'edificio scolastico I.C. D.D.2. Bosco – Plesso Pascoli, per l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico, l'adeguamento antincendio, la messa a norma degli impianti tecnologici e l'eliminazione delle barriere architettoniche", CUP: H25E23000090009, SURF OP_25211 23063BP000000019 – Beneficiario: Comune di Marcianise per un importo complessivo pari ad € 5.248.799,13 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 Azione 2.1.3, per € 2.624.399,565 e Azione 2.4.4 per € 2.624.399,565 secondo il quadro economico di seguito riportato:

Q.E. PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	3.897.420,00
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	77.948,40
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**3.975.368,40 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture es. oneri discarica (comprensivi di IVA)	79.177,39
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	0,00
b3) Allacciamenti pubblici servizi	5.000,00
b4) Imprevisti max 5% (comprensivi di IVA)	198.768,42
b5) Acquisizione di aree o immobili (non soggetta ad IVA)	0,00
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/ 2023 (comprensivo di IVA)	37.638,01
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche (non soggetti ad IVA), alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	400.000,00 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	5.270,55 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	14.000,00 €
b10) Spese per pubblicità	5.000,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	30.000,00 €
IVA 10% per soli lavori A)	397.536,84 €
IVA 22% per altre voci b2)+b3)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11)	101.039,52 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**1.273.430,73 €**
TOTALE PROGETTO	**5.248.799,13 €**

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 5.248.799,13 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0200095 del 19/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione

dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;

f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 "l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [….] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5)." […] e che "resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario";
h. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
i. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
j. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica.

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 402/2021, n. 610/2021, n. 452/2022, 158/2023, n. 3/2024 e n. 101/2024
b. le Leggi Regionali n. 23/96, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 1852/2023, n. 127/2024, n. 135/2024 e n. 172/2024;
d. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 49 del 22/03/2024;
e. la nota dell'Autorità di Gestione FESR n. PG 2023.309823;
f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento il progetto denominato "Progetto integrato di riqualificazione dell'edificio scolastico I.C. D.D.2. Bosco – Plesso Pascoli, per l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico, l'adeguamento antincendio, la messa a norma degli impianti tecnologici e l'eliminazione delle barriere architettoniche", CUP: H25E23000090009, SURF OP_25211 23063BP000000019 – Beneficiario: Comune di Marcianise per un importo complessivo pari ad € 5.248.799,13 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 Azione 2.1.3, per € 2.624.399,565 e Azione 2.4.4 per € 2.624.399,565 secondo il quadro economico di seguito riportato:

Q.E. PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	3.897.420,00
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	77.948,40
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**3.975.368,40 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture es. oneri discarica (comprensivi di IVA)	79.177,39
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	0,00
b3) Allacciamenti pubblici servizi	5.000,00
b4) Imprevisti max 5% (comprensivi di IVA)	198.768,42
b5) Acquisizione di aree o immobili (non soggetta ad IVA)	0,00
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/ 2023 (comprensivo di IVA)	37.638,01
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche (non soggetti ad IVA), alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	400.000,00 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	5.270,55 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	14.000,00 €
b10) Spese per pubblicità	5.000,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	30.000,00 €
IVA 10% per soli lavori A)	397.536,84 €
IVA 22% per altre voci b2)+b3)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11)	101.039,52 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**1.273.430,73 €**
TOTALE PROGETTO	**5.248.799,13 €**

2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 5.248.799,13 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0200095 del 19/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;

6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-"l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [….] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5)." […] e che "resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario";
8. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
9. di subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
10. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica;
11. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
12. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE ____ - OBIETTIVO SPECIFICO_____ AZIONE _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____nominato con _____

E

Il Legale Rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con _____
[indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) agli interventi selezionati ("Proposte finanziabili" - tipologia di edificio scolastico "Scuole"), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
b) agli interventi inseriti d'ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

- che con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico "Scuole" n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 21/27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____ . *[opzione]*

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività,

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9 *[opzione]* e del documento di indirizzo per i criteri di vaglio tecnico prot. n. 309823 del 16 giugno 2023, allegato al presente atto;
- il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; l'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.
A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario **l'anticipazione del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di **un'ulteriore anticipazione nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Il ROS, con proprio decreto, prende atto del quadro economico post gara trasmesso dal beneficiario e ridetermina il finanziamento concesso disimpegnando le economie di gara emerse. *[opzione]*
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, **non deve superare la misura del 20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**.
Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.
A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.
Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6 *[opzione]*
Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti

Ai fini della verifica di coerenza con gli atti di candidatura trasmessi, il beneficiario deve trametterе - prima dell'indizione della gara di appalto lavori - il progetto regolarmente verificato, validato ed approvato.
L'erogazione delle ulteriori anticipazioni è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria inerente il progetto da appaltare.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.
[opzione] La realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla stipula della presente convenzione.
Saranno ritenute ammissibili e quindi certificabili le spese quietanzate entro il 31/12/2029. Le spese quietanzate oltre tale data, non essendo rimborsabili, saranno a carico del beneficiario.
Si specifica che la mancata realizzazione dell'intervento entro il 31/12/2029 può costituire revoca dell'intero finanziamento assentito.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o

fonte: http://burc.regione.campania.it

organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.
Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.
La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al _____, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021).
Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 6 - "Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti" *[opzione]*
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo 16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di cronoprogramma Lavori pubblici

BENEFICIARIO: Comune di Marcianise INTERVENTO: "Progetto integrato di riqualificazione dell'edificio scolastico I.C. D.D.2. Bosco – Plesso Pascoli, per l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico, l'adeguamento antincendio, la messa a norma degli impianti tecnologici e l'eliminazione delle barriere architettoniche" CUP: H25E23000090009

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		2024	2025	2026	2027	2028
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic
1	Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica	02/05/2024		31/05/2024						
3	Approvazione del progetto esecutivo	01/06/2024		16/08/2024						
4	Procedure di gara per l'affidamento di lavori/progettazione e lavori (per appalto integrato)	17/08/2024		31/09/2024						
5	Aggiudicazione definitiva dei lavori	01/10/2024		18/10/2024						
6	Stipula del contratto	19/10/2024		20/12/2024						
7	Esecuzione del contratto	21/12/2024		21/12/2025						
9	Regolare esecuzione/Collaudo opere	22/12/2025		22/02/2026						
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	23/02/2026		24/03/2026						
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)					€ 633.599,94	€ 4.200.000,00	€ 415.199,19		
12	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)									

Informazioni per la compilazione

Campi obbligatori SURF

([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-27. O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 – "Progetto integrato di riqualificazione dell'edificio scolastico I.C. D.D.2. Bosco – Plesso Pascoli, per l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico, l'adeguamento antincendio, la messa a norma degli impianti tecnologici e l'eliminazione delle barriere architettoniche". Beneficiario: Comune di Marcianise. CUP H25E23000090009. SURF OP_25211 23063BP000000019. Ammissione a finanziamento e approvazione schema di convenzione.

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE - URBANISTICO E ANALISI DELLO STATO DEI LUOGHI

L'edificio scolastico oggetto d'intervento, censito al codice ARES 2.0 0610491323, sito in Marcianise(CE) in Via Vittorio Veneto ospita la scuola dell'Infanzia e Prima Pascoli, facente parte del Circolo Didattico DD2 – Bosco. L'edificio, costituito da 3 piani fuori terra, risale agli anni 40 ed è posizionato al centro di un lotto di circa 8503 mq risultando orientato lungo l'asse est-ovest. La parte centrale dell'edificio è occupata dalla scuola elementare mentre la scuola dell'infanzia occupa la parte ovest, infine la palestra è ubicata a nord-est dello stesso, risultando di un solo piano fuori terra. Nello specifico l'edificio consta di un corpo centrale connettivo da cui si accede alle scale che collegano i vari livelli della scuola elementare, mentre alla scuola dell'infanzia si accede con ingresso indipendente. L'edificio oggetto d'intervento presenta n.2 ingressi principali e n.6 ingressi secondari di cui n.1 riservato all'accesso alla palestra. L'accesso al piano rialzato è consentito con alcuni gradini e due rampe appositamente progettate per l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'edificio è dotato di n.2 scale d'emergenza esterne posizionate nei due poli opposti dell'edificio ovvero nord-ovest e sud-est. I vari livelli sono collegati da n.2 scale interne posizionate in zone baricentrali rispetto agli ingressi. In corrispondenza dell'ingresso principale su Via Vittorio Veneto è presente un ampio porticato aperto che si sviluppa su un solo piano. La Scuola dell'Infanzia è dotata di ingresso dedicato con rampa per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed è posizionata nell'ala ovest dell'edificio al piano rialzato e si affaccia sulle aree a verde attrezzate permettendo la fruizione degli spazi da parte degli alunni per le attività libere. Dall'atrio di ingresso posizionato a Nord c'è l'accesso alle singole aule, sei aule per sei sezioni, agli spazi per le attività libere e pratiche, ai servizi per la mensa e per l'assistenza. L'accesso alla Scuola elementare avviene in quattro punti, di cui il principale posizionato nell'ampio porticato. Un ampio atrio permette l'accesso ai vari ambienti della scuola tra cui la palestra, gli spazi per le attività collettive, le cinque aule posizionate al piano terra, i servizi igienici e le scale interne che permettono l'accesso agli altri due livelli. Al piano primo sono presenti, oltre ad undici aule per la didattica e per le attività integrative, anche gli spazi per la direzione didattica, le attività complementari degli insegnanti ed i servizi igienici. Al Piano secondo sono presenti undici aule per la didattica, la sala per le attività interciclo ed i servizi igienici. L'edificio scolastico risulta realizzato in struttura portante in muratura con strutture orizzontali realizzate in solai latero-cemento gettati in opera, la quasi totalità delle aule sono orientate a sud-sudest e vi si accede da corridoio esposto a nord. L'edificio oggetto d'intervento progettato e realizzato prima dell'entrata in vigore del DM 18/12/1975 è ricco di spazi connettivi e risulta ampiamente sovradimensionato in alcuni spazi. Attualmente sono comunque garantiti gli standard minimi di superficie per gli ambienti didattici e di attività complementari ma risulta un'eccedenza degli spazi connettivi.

Obiettivo dell'intervento sarà quindi, oltre alla messa in sicurezza strutturale dell'edificio, all'efficientamento energetico, adeguamento e messa a norma dell'impiantistica, all'eliminazione delle barriere architettoniche finalizzati all'incremento della performance degli edifici e al perseguimento della loro agibilità, anche una migliore fruizione degli spazi interni.

In sintesi gli obiettivi primari dell'intervento sono:

• Adeguare l'edificio alla normativa sismica vigente con una serie di interventi strutturali e sistematici volti ad eliminare le carenze strutturali rilevate, e rendere dunque la struttura idonea a fronteggiare possibili eventi sismici garantendo livelli di sicurezza rispettosi dello stato limite di salvaguardia della vita cosi come definito dal "Decreto Ministeriale 14 Gennaio 2008 - NTC 2008" e relativa Circolare n. 617 del 2 febbraio 2009 contenente "Istruzioni per l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008".

• Adeguare gli impianti e messa in sicurezza ai fini dell'agibilità della scuola;

• Rendere fruibile e accessibile il complesso scolastico da parte dell'utenza ampliata coerentemente a quanto disposto dalla normativa di settore e in particolare del d.P.R. 503/96 e ss.mm.ii e della norma UNI/PdR 24/2016 sull'accessibilità del costruito;

• Massimizzare l'efficienza energetica e il comfort abitativo dell'edificio attraverso una serie di interventi sistematici volti a migliorare le prestazioni energetiche e ambientali elevando anche il comfort microclimatico degli ambienti didattici interni adeguandole agli odierni standard richiesti dalle attuali normative;

• Attuare interventi che mirano a potenziare le aree interne per lo svolgimento di servizi accessori agli studenti;

2. CRITICITA'

a) Strutturali

L'analisi delle criticità strutturali è avvenuta sulla base delle verifiche di vulnerabilità sismica e sulla valutazione della sicurezza dell'edificio ai sensi del cap. 8 delle NTC 2018, allegate all'istanza di partecipazione. L'edificio per la sua composizione in tre corpi laterali, due dei quali, uno a ovest e uno a sud est, costituito da tre livelli operativi (piano rialzato, primo e secondo) e il terzo, posto a nord est, adibito a palestra con un unico livello operativo avente un'altezza doppia rispetto agli altri ha un'unità strutturale molto irregolare sia in pianta che in altezza, inoltre il corpo di fabbrica ha molte ed estese aperture esterne costituenti gli accessi e le finestre del fabbricato. La struttura portante verticale è costituita prevalentemente da maschi murari e da fasce di piano, oltre a pochi innesti di strutture in c.a., ad eccezione della palestra la cui struttura portante verticale è costituita setti verticali disomogenei. La struttura portante orizzontale è realizzata con solai in latero-cemento gravanti su strutture murarie e su travi in c.a. L'orizzontamento del piano rialzato è realizzato su vespaio con sovrastante soletta in calcestruzzo sprovvista degli utili ammorsamenti alla struttura verticale, ne consegue una notevole altezza di inflessione tra la quota di imposta della fondazione e l'impalcato del calpestio del primo piano.

b) Impiantistiche e di finiture

Gli impianti per il riscaldamento risultano vetusti e di vecchia generazione, ovvero sono realizzati mediante generatore di calore a combustione e terminali in alluminio.

I servizi igienici nonostante gli interventi di manutenzione di routine risultano altresì vetusti e necessitano di un totale rifacimento, anche per scongiurare eventuali perdite dovute a tubazioni realizzate in materiali non altamente Nelle aule e nei corridoi risultano installati infissi in alluminio scorrevoli che non contribuiscono in maniera attiva al minor dispendio energetico e al comfort degli utenti. Nei locali dei servizi igienici sono ancora presenti vetusti infissi in ferro con vetro singolo, che oltre a problematiche di tipo climatico potrebbero creare problemi di sicurezza.

3. SCOPO DEL PROGETTO E FINALITA' DELL'INTERVENTO

Il presente progetto si prefigge lo scopo di realizzare interventi finalizzati all'adeguamento alla normativa antisismica vigente e ridurre il rischio da elementi vulnerabili non strutturali e l'efficienza energetica dell'edificio oggetto d'intervento.

Gli interventi possono essere distinti nelle seguenti categorie:

a) adeguamento sismico edificio scolastico;
b) efficientamento energetico;
c) rifacimento impianti idrico-sanitario ed elettrico;
d) adeguamento alle norme di prevenzione incendi;
e) ripristino delle finiture esterne ed interne;
f) miglioramento della fruibilità all'utenza ampliata;

Di seguito gli interventi descritti:

a) Adeguamento sismico edificio scolastico

Dall'analisi delle verifiche di vulnerabilità sismica e sulla valutazione della sicurezza dell'edificio ai sensi del cap. 8 delle NTC 2018 ne scaturisce che la muratura presenta delle resistenze medie, mentre il conglomerato cementizio presenta delle resistenze molto ridotte.

Pertanto al fine di aumentare le resistenze degli elementi strutturali si prevedono i seguenti interventi:

1. Rinforzo delle piattabande esistenti mediante l'inserimento di putrelle IPE;
2. Rinforzo dei maschi murari e delle fasce di piano mediante la realizzazione di intonaco armato, iniezioni armate e inserimento di armature lungo i letti di malta;
3. Eliminare l'irregolarità in pianta attraverso l'inserimento di giunti sismici che dividono il fabbricato esistente in n.4 corpi di fabbrica di dimensione inferiore;
4. Eliminare l'irregolarità in elevazione attraverso l'inserimento di un solaio in latero-cemento che ci consente di modellare la presenza di un impalcato rigido in corrispondenza del piano rialzato.

b) Efficientamento energetico

Per l'efficientamento energetico saranno realizzati i seguenti interventi:

1. realizzazione del cappotto esterno su pareti verticali e sui solai di copertura;
2. sostituzione degli infissi esterni con doppio vetro antinfortunistico a taglio termico;
3. installazione dell'impianto termico a pompa di calore con ventilconvettori;
4. installazione di corpi illuminanti a tecnologia led.

c) Rifacimento impianti idrico-sanitario ed elettrico

Si provvederà a:

1. eliminare i vecchi servizi igienici e realizzarli ex novo, con materiali dalle prestazioni adeguate alle recenti normative;
2. realizzazione ex novo dell'impianto di adduzione idrico-sanitario;
3. rifacimento dell'impianto elettrico di tutti gli ambienti per adeguarlo alle recenti normative;

d) Adeguamento alle norme di prevenzione incendi

Nello specifico si provvederà a:
1. compartimentazione dei locali a rischio specifico;
2. adeguamento delle vie di esodo;
3. sostituzione dei materiali privi dei necessari requisiti di reazione al fuoco

e) Ripristino delle finiture esterne ed interne

A seguito degli interventi sulle strutture e sugli impianti verranno ripristinate le finiture esterne ed interne, nello specifico:
1. rifacimento delle pavimentazioni interne ed esterne;
2. rifacimento degli intonaci interni ed esterni e successiva ritinteggiatura;
3. ripristino dei rivestimenti lapidei divelti;
4. riqualificazione dell'area esterna a servizio dell'edificio scolastico;

4. OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Attraverso gli interventi sopra descritti, il Comune di Marcianise prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:
1. Grado di adeguatezza a carichi verticali pari al 100% secondo le NTC vigenti;
2. Indice di adeguatezza sismica da raggiungere: $\zeta E>0,80$;
3. Classe Energetica da raggiungere: B;
4. Conformità di tutti gli impianti tecnologici e di servizio alla regola dell'arte
5. Conformità dell'attività scolastica alle norme di sicurezza antincendio;
6. Assenza di barriere architettoniche per disabilità motorie, uditive e visive.

Decreto Dirigenziale n. 582 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GIOVANNI XIII- G.PARINI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. BENEFICIARIO: COMUNE DI BAIANO. CUP: C57G23000140002, SURF: OP_25079 22086PP000000321. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo Statale Giovanni XIII- G.Parini scuola secondaria di primo grado", CUP: C57G23000140002, SURF: OP_25079 22086PP000000321 – Beneficiario: Comune di Baiano, C.F. 00245240643, per un importo complessivo pari ad € 48.071,7 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0219573 del 03/05/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo Statale Giovanni XIII- G.Parini scuola secondaria di primo grado", CUP: C57G23000140002, SURF: OP_25079 22086PP000000321 – Beneficiario: Comune di Baiano, C.F. 00245240643, per un importo complessivo pari ad € 48.071,7 a valere

sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 48.071,7 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0219573 del 03/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo Statale Giovanni XIII- G.Parini scuola secondaria di primo grado", CUP: C57G23000140002, SURF: OP_25079 22086PP000000321 – Beneficiario: Comune di Baiano, C.F. 00245240643, per un importo complessivo pari ad € 48.071,7 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 48.071,7 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0219573 del 03/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 583 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GIOVANNI XIII- G.PARINI SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA. BENEFICIARIO: COMUNE DI BAIANO. CUP: C57G23000130002, SURF: OP_25081 22086PP000000322. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo Statale Giovanni XIII- G.Parini scuola dell'infanzia e primaria", CUP: C57G23000130002, SURF: OP_25081 22086PP000000322 – Beneficiario: Comune di Baiano, C.F. 00245240643, per un importo complessivo pari ad € 55.263,72 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0219573 del 03/05/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo Statale Giovanni XIII- G.Parini scuola dell'infanzia e primaria", CUP: C57G23000130002, SURF: OP_25081 22086PP000000322 – Beneficiario: Comune di Baiano, C.F. 00245240643, per un importo complessivo pari ad € 55.263,72 a valere sulle

risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 55.263,72 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0219573 del 03/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo Statale Giovanni XIII- G.Parini scuola dell'infanzia e primaria", CUP: C57G23000130002, SURF: OP_25081 22086PP000000322 – Beneficiario: Comune di Baiano, C.F. 00245240643, per un importo complessivo pari ad € 55.263,72 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 55.263,72 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0219573 del 03/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 584 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-27. O.S. 2.1 AZIONE 2.1.3, O.S. 2.4, AZIONE 2.4.4 -"LAVORI PER L'ADEGUAMENTO SISMICO, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DELLE AREE INTERNE ED ESTERNE DELLA SCUOLA MEDIA IC "SILVIO PELLICO"". BENEFICIARIO: COMUNE DI LETTERE. CUP J52I19000140002. SURF OP_25232 23063BP000000023. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
f. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
g. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e

complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;

b. con la DGRC n. 158/2023 ad oggetto “PR Campania FESR 2021-27 - ""Scuola Viva in cantiere” - Programmazione risorse”:
   i. risulta programmato l’importo complessivo di € 268.702.022,86 a valere sul PR Campania FESR 21/27, di cui € 120.000.000,00 sull’Azione 2.1.3, € 120.000.000,00 sull’Azione 2.4.4 ed € 28.702.022,86 sull’Azione 4.2.1, per l’attuazione delle operazioni di cui al parco progetti ""Scuola Viva in cantiere"" ex DGR 452/2022;
   ii. è stabilito che gli “interventi urgenti e indifferibili” ricadenti nella fattispecie di cui al punto 7 dell’Allegato A della DGR 452/2022, siano finanziati a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27, previa verifica di coerenza con i criteri della medesima deliberazione;
   iii. è riservato un importo massimo pari a 20 milioni di euro in favore degli Enti locali beneficiari di interventi finanziati con le programmazioni nazionali di edilizia scolastica (PTES 2015-17 e PTES 2018-20) al fine di consentire l’avvio e/o l’avanzamento e/o il completamento delle operazioni, nelle more del perfezionamento dell’iter di riconoscimento da parte del Ministero competente delle economie maturate sui piani regionali della Campania;
c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR Campania FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:
   i. agli interventi selezionati (“Proposte finanziabili” - tipologia di edificio scolastico “Scuole”), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
   ii. agli interventi inseriti d’ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

CONSIDERATO che:

a. con i decreti del Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche giovanili n. 1852/2023, pubblicato sul BURC n. 1/2024, n. 127/2024 e n. 135/2024, pubblicati sul BURC n. 20/2024:
   i. sono state approvate, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le graduatorie delle “Proposte finanziabili” di “Scuola Viva in cantiere” (Fase II) per l’annualità 2023, ordinate per territorio provinciale e distinte per tipologia di edificio scolastico in “Scuole” (allegato A1), pari a n. 91 e “Palestre” (allegato A3) pari a n. 14 e si è proceduto all’inserimento d’ufficio in “Scuola Viva in cantiere” delle proposte coerenti con il punto 2), lett. c) FASE I – progetti non ancora avviati ma inseriti in altra programmazione regionale e il punto 7) Interventi urgenti e indifferibili dell’Allegato A;
   ii. si è dato atto che le “Proposte Finanziabili” (Allegato A) di cui alla FASE I di “Scuola Viva in cantiere” hanno priorità di finanziamento nel rispetto dei criteri di riparto ex DD.G.R. n. 402/2021 e 610/2021;
b. con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico “Scuole” n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
c. tra gli interventi, di cui decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024, è incluso quello denominato “LAVORI PER L'ADEGUAMENTO SISMICO, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PER IL MIGLIORAMENTO DELL’ATTRATTIVITÀ DELLE AREE INTERNE ED ESTERNE DELLA SCUOLA MEDIA IC "SILVIO PELLICO"", CUP: J52I19000140002, SURF OP_25232 23063BP000000023 – Beneficiario: Comune di Lettere per un importo complessivo pari ad € 3.130.000 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 sull’Azione 2.1.3, per € 1.565.000 e sull’Azione 2.4.4 per € 1.565.000;
d. con nota PG/2024/017001 del 03/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l’inoltro della

documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;

e. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0193002 del 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno con l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo dell'Autorità di Gestione del PR FESR relativo ai criteri di vaglio tecnico per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica di cui alla nota PG 2023.309823 del 16 giugno 2023;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento del progetto denominato "LAVORI PER L'ADEGUAMENTO SISMICO, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DELLE AREE INTERNE ED ESTERNE DELLA SCUOLA MEDIA IC "SILVIO PELLICO"", CUP: J52I19000140002, SURF OP_25232 23063BP000000023 – Beneficiario: Comune di Lettere per un importo complessivo pari ad € 3.130.000 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 Azione 2.1.3, per € 1.565.000 e Azione 2.4.4 per € 1.565.000 secondo il quadro economico di seguito riportato:

Q.E. PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	2.338.194,51 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	55.175,15 €
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**2.393.369,66 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture es. oneri discarica (comprensivi di IVA)	45.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	
b3) Allacciamenti pubblici servizi	4.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% (comprensivi di IVA)	99.810,71 €
b5) Acquisizione di aree o immobili (non soggetta ad IVA)	
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/ 2023 (comprensivo di IVA)	9.981,07 €
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche (non soggetti ad IVA), alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	224.039,01 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	10.400,00 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	8.000,00 €
b10) Spese per pubblicità	3.100,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	31.200,00 €
IVA 10% per soli lavori A)	239.336,97 €
IVA 22% per altre voci b2)+b3)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11)	61.762,58 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**736.630,34 €**
TOTALE PROGETTO	**3.130.000,00 €**

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 3.130.000 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0193002 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 "l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo

prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [….] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5)." […] e che "resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario";

h. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
i. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
j. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica.

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 402/2021, n. 610/2021, n. 452/2022, 158/2023, n. 3/2024 e n. 101/2024
b. le Leggi Regionali n. 23/96, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 1852/2023, n. 127/2024, n. 135/2024 e n. 172/2024;
d. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 49 del 22/03/2024;
e. la nota dell'Autorità di Gestione FESR n. PG 2023.309823;
f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento il progetto denominato "LAVORI PER L'ADEGUAMENTO SISMICO, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DELLE AREE INTERNE ED ESTERNE DELLA SCUOLA MEDIA IC "SILVIO PELLICO"", CUP: J52I19000140002, SURF OP_25232 23063BP000000023 – Beneficiario: Comune di Lettere per un importo complessivo pari ad € 3.130.000 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 Azione 2.1.3, per € 1.565.000 e Azione 2.4.4 per € 1.565.000 secondo il quadro economico di seguito riportato:

Q.E. PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	2.338.194,51 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	55.175,15 €
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**2.393.369,66 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture es. oneri discarica (comprensivi di IVA)	45.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	
b3) Allacciamenti pubblici servizi	4.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% (comprensivi di IVA)	99.810,71 €
b5) Acquisizione di aree o immobili (non soggetta ad IVA)	
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/ 2023 (comprensivo di IVA)	9.981,07 €
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche (non soggetti ad IVA), alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	224.039,01 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	10.400,00 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	8.000,00 €
b10) Spese per pubblicità	3.100,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	31.200,00 €
IVA 10% per soli lavori A)	239.336,97 €
IVA 22% per altre voci b2)+b3)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11)	61.762,58 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**736.630,34 €**
TOTALE PROGETTO	**3.130.000,00 €**

2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 3.130.000 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0193002 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal

beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;

7. di ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-"l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [….] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5)." […] e che "resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario";
8. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
9. di subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
10. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica.
11. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
12. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE ____ - OBIETTIVO SPECIFICO_____ AZIONE _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____nominato con _____

E

Il Legale Rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con _____
[indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) agli interventi selezionati ("Proposte finanziabili" - tipologia di edificio scolastico "Scuole"), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
b) agli interventi inseriti d'ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

- che con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico "Scuole" n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 21/27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____ . *[opzione]*

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività,

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9 *[opzione]* e del documento di indirizzo per i criteri di vaglio tecnico prot. n. 309823 del 16 giugno 2023, allegato al presente atto;
- il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; l'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.
A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario **l'anticipazione del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di **un'ulteriore anticipazione nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Il ROS, con proprio decreto, prende atto del quadro economico post gara trasmesso dal beneficiario e ridetermina il finanziamento concesso disimpegnando le economie di gara emerse. *[opzione]*
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, **non deve superare la misura del 20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**.
Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.
A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.
Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6 *[opzione]*
Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti

Ai fini della verifica di coerenza con gli atti di candidatura trasmessi, il beneficiario deve trametterе - prima dell'indizione della gara di appalto lavori - il progetto regolarmente verificato, validato ed approvato.
L'erogazione delle ulteriori anticipazioni è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria inerente il progetto da appaltare.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.
[opzione] La realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla stipula della presente convenzione.
Saranno ritenute ammissibili e quindi certificabili le spese quietanzate entro il 31/12/2029. Le spese quietanzate oltre tale data, non essendo rimborsabili, saranno a carico del beneficiario.
Si specifica che la mancata realizzazione dell'intervento entro il 31/12/2029 può costituire revoca dell'intero finanziamento assentito.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o

fonte: http://burc.regione.campania.it

organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.
Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.
La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al _____, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021).
Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 6 - "Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti" *[opzione]*
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo 16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di cronoprogramma Lavori pubblici

BENEFICIARIO: COMUNE DI LETTERE (NA)

INTERVENTO: Adeguamento sismico, efficientamento energetico e per il miglioramento dell'attrattività delle aree interne ed esterne della scuola media IC "Silvio Pellico NEL COMUNE DI LETTERE (NA)

CUP: J52I19000140002

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		Anno 2023												Anno 2024												Anno 2025												Anno 2026												Anno 2027											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica																																																												
3	Approvazione del progetto esecutivo		03/07/2023		03/07/2023							X																																																					
4	Procedure di gara per l'affidamento di lavori/progettazione e lavori (per appalto integrato)	01/07/2024		01/07/2024																				X																																						
5	Aggiudicazione definitiva dei lavori	03/07/2024		17/08/2024																				X	X																																					
6	Stipula del contratto	17/08/2024		16/09/2024																					X	X																																				
7	Esecuzione del contratto	19/09/2024		19/09/2025																						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																								
9	Regolare esecuzione/Collaudo opere	20/09/2025		19/11/2025																																				X	X																							
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	19/11/2025		19/12/2025																																						X	X																					
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)					€ -												€ 1.250.000,00												€ 1.600.000,00												€ 280.000,00																							
12	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																																																												

Informazioni per la compilazione

Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

MOSCA
FRANCESCO
20.05.2024 13:11:13
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-27. O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 – "LAVORI PER L'ADEGUAMENTO SISMICO, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DELLE AREE INTERNE ED ESTERNE DELLA SCUOLA MEDIA IC "SILVIO PELLICO"". Beneficiario: Comune di Lettere. CUP J52I19000140002. SURF OP_25232 23063BP000000023. Ammissione a finanziamento e approvazione schema di convenzione.

Il plesso scolastico presenta tre livelli fuori terra, è composto da un corpo centrale che costituisce la vera è propria scuola ed un corpo annesso che costituisce la palestra. Al piano Terra sono ubicate n.3 Aule didattiche, un laboratorio informatico un laboratorio scientifico, un laboratorio artistico, un teatrino, la segreteria, la sala professori, la direzione, n.2 spazi destinati ad applicazioni tecniche, una stanza destinata a deposito, un locale caldaia ed i locali destinati a servizi igienici. Al piano Primo sono ubicate n.3 aule didattiche, un deposito ed i locali destinati ai servizi igienici. Al Piano Secondo sono ubicate n.3 aule, un deposito ed i locali destinati ai servizi igienici. I diversi livelli sono collegati da una scala in cls armato.
Complessivamente il plesso scolastico si sviluppa su una superficie convenzionale complessiva di 2165 m2 (scuola 1772 m2+ palestra 393 m2) e ospita, come da dichiarazione del dirigente scolastico, 215 utenti complessivi così suddivisi: 173 alunni, 32 docenti, 10 personale ATA.
L'edificio presenta delle tamponature esterne in blocchi di laterizio da 25 cm, gli infissi sono in alluminio senza taglio termico, la caldaia è vetusta e gli impianti non risultano a norma. Le strutture portanti verticali sono costituite da un'intelaiatura di travi e pilastri in calcestruzzo armato con orizzontamenti in latero-cemento. L'indice di sicurezza sismica ante intervento è pari a ζE= 0,012. L'indice di prestazione energetica globale dell'edificio è pari a EPgl,nren = 275.1470 kWh/m²anno ed è in classe energetica F. È presente un impianto di estinzione incendi ad idranti con vasca di accumulo e con gruppo di pressurizzazione che necessita di interventi ai quadri elettrici per la messa a norma. L'illuminazione interna è realizzata con corpi illuminanti obsoleti con ottiche poco performanti.
Con il presente progetto l'Amministrazione comunale si prefigge l'obiettivo di adeguare l'edificio alle odierne normative in materia di sicurezza, di adeguamento sismico ed efficientamento energetico degli ambienti scolastici con i seguenti interventi: Adeguamento Sismico, Rifacimento parziale dell'impianto elettrico, Rifacimento parziale dell'impianto idrico, Installazione di corpi illuminanti a tecnologia led, Interventi per il superamento delle barriere architettoniche, Realizzazione del cappotto esterno su pareti verticali e sui solai di copertura, Sostituzione degli infissi esterni, Installazione dell'impianto solare termico, Installazione di impianto fotovoltaico, Intervento di riqualificazione funzionale ed estetica degli spazi esterni.
L'insufficienza delle prestazioni antisismiche è da attribuire soprattutto dalle limitate dimensioni dei pilastri e dalla loro scarsa armatura, oltre che all'insufficiente confinamento dei nodi. Avendo riscontrato una notevole carenza delle prestazioni antisismiche, l'intervento in progetto ha previsto:
1) un ringrosso dei pilastri per tutta la loro altezza (circa 10 cm per lato), con incamiciatura in c.a. e l'inserimento di staffe e barre longitudinali data la scarsa armatura dei pilastri, in relazione alle azioni agenti; 2) realizzazione di nuove travi di fondazione per i plinti non collegati; 3) rinforzi in FRP per una serie di travi presenti nei diversi impalcati data l'inadeguatezza delle armature.
Con la realizzazione degli interventi sopra riportati, sarà adeguato il plesso scolastico, come risulta anche dall'indice di sicurezza calcolato pari a ζE= 1,252.
Dopo aver realizzato gli interventi di adeguamento sismico, si provvederà alla coibentazione dell'involucro mediante posa in opera di cappotto termico e infissi a taglio termico.
Gli impianti elettrici, termo-idraulici ed idro-sanitari dell'intero complesso scolastico sono per lo più obsoleti, necessitano di adeguamenti rispetto alla normativa sulla sicurezza e non sono efficienti dal punto di vista energetico.
Gli interventi previsti nel presente progetto consistono, pertanto, anche nell'adeguamento alle norme di sicurezza ed efficientamento energetico mediante la realizzazione dei seguenti interventi:

- Rifacimento parziale dell'impianto elettrico, di illuminazione e di illuminazione di emergenza;
- Realizzazione dell'impianto elettrico ex-novo nei locali che ne risultano ancora privi;
- Rifacimento dell'impianto termico con installazione di pompe di calore e ventilconvettori;
- Installazione di impianto fotovoltaico da 20 kW;
- Installazione di impianto solare termico.

Gli interventi di efficientamento energetico consentiranno l'ottenimento di un edificio in classe energetica A4 con EPgl,nren = 40.0310 kWh/m²anno.

Decreto Dirigenziale n. 585 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SCUOLA PRIMARIA PASCOLI. BENEFICIARIO: COMUNE DI VICO EQUENSE. CUP: I77G23000310002, SURF: OP_25199 22086PP000000369. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA PRIMARIA PASCOLI", CUP: I77G23000310002, SURF: OP_25199 22086PP000000369 – Beneficiario: Comune di VICO EQUENSE, C.F. 82007510637, per un importo complessivo pari ad € 49.127,39 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/195635 del 17/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA PRIMARIA PASCOLI", CUP: I77G23000310002, SURF: OP_25199 22086PP000000369 – Beneficiario: Comune di VICO EQUENSE, C.F. 82007510637, per un importo complessivo pari ad € 49.127,39 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27

O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 49.127,39 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195635 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA PRIMARIA PASCOLI", CUP: I77G23000310002, SURF: OP_25199 22086PP000000369 – Beneficiario: Comune di VICO EQUENSE, C.F. 82007510637, per un importo complessivo pari ad € 49.127,39 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 49.127,39 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195635 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 586 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-27. O.S. 2.1 AZIONE 2.1.3, O.S. 2.4, AZIONE 2.4.4 - "PLESSO DI VIA TRAPPITELLA. ADEGUAMENTO SISMICO VERIFICA DELLA VULNERABILITA' INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI NECESSARI PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO". BENEFICIARIO: COMUNE DI OTTAVIANO. CUP G83H19001080001. SURF OP_25214 23063BP000000021. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
f. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
g. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e

complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;

b. con la DGRC n. 158/2023 ad oggetto “PR Campania FESR 2021-27 - ""Scuola Viva in cantiere” - Programmazione risorse”:
   i. risulta programmato l’importo complessivo di € 268.702.022,86 a valere sul PR Campania FESR 21/27, di cui € 120.000.000,00 sull’Azione 2.1.3, € 120.000.000,00 sull’Azione 2.4.4 ed € 28.702.022,86 sull’Azione 4.2.1, per l’attuazione delle operazioni di cui al parco progetti ""Scuola Viva in cantiere"" ex DGR 452/2022;
   ii. è stabilito che gli “interventi urgenti e indifferibili” ricadenti nella fattispecie di cui al punto 7 dell’Allegato A della DGR 452/2022, siano finanziati a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27, previa verifica di coerenza con i criteri della medesima deliberazione;
   iii. è riservato un importo massimo pari a 20 milioni di euro in favore degli Enti locali beneficiari di interventi finanziati con le programmazioni nazionali di edilizia scolastica (PTES 2015-17 e PTES 2018-20) al fine di consentire l’avvio e/o l’avanzamento e/o il completamento delle operazioni, nelle more del perfezionamento dell’iter di riconoscimento da parte del Ministero competente delle economie maturate sui piani regionali della Campania;
c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR Campania FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:
   i. agli interventi selezionati (“Proposte finanziabili” - tipologia di edificio scolastico “Scuole”), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
   ii. agli interventi inseriti d’ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

CONSIDERATO che:

a. con i decreti del Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche giovanili n. 1852/2023, pubblicato sul BURC n. 1/2024, n. 127/2024 e n. 135/2024, pubblicati sul BURC n. 20/2024:
   i. sono state approvate, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le graduatorie delle “Proposte finanziabili” di “Scuola Viva in cantiere” (Fase II) per l’annualità 2023, ordinate per territorio provinciale e distinte per tipologia di edificio scolastico in “Scuole” (allegato A1), pari a n. 91 e “Palestre” (allegato A3) pari a n. 14 e si è proceduto all’inserimento d’ufficio in “Scuola Viva in cantiere” delle proposte coerenti con il punto 2), lett. c) FASE I – progetti non ancora avviati ma inseriti in altra programmazione regionale e il punto 7) Interventi urgenti e indifferibili dell’Allegato A;
   ii. si è dato atto che le “Proposte Finanziabili” (Allegato A) di cui alla FASE I di “Scuola Viva in cantiere” hanno priorità di finanziamento nel rispetto dei criteri di riparto ex DD.G.R. n. 402/2021 e 610/2021;
b. con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico “Scuole” n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
c. tra gli interventi, di cui decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024, è incluso quello denominato “Plesso di Via Trappitella. Adeguamento sismico verifica della vulnerabilità individuazione degli interventi strutturali necessari per l'adeguamento normativo”, CUP: G83H19001080001, SURF OP_25214 23063BP000000021– Beneficiario: Comune di Ottaviano per un importo complessivo pari ad € 5.257.535,96 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 sull’Azione 2.1.3, per € 2.628.767,98 e sull’Azione 2.4.4 per € 2.628.767,98;
d. con nota PG/2024/017001 del 03/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l’inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini

dell'ammissione a finanziamento;

e. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0202512 del 22/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno con l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo dell'Autorità di Gestione del PR FESR relativo ai criteri di vaglio tecnico per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica di cui alla nota PG 2023.309823 del 16 giugno 2023;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento del progetto denominato "Plesso di Via Trappitella. Adeguamento sismico verifica della vulnerabilità individuazione degli interventi strutturali necessari per l'adeguamento normativo", CUP: G83H19001080001, SURF OP_25214 23063BP000000021– Beneficiario: Comune di Ottaviano per un importo complessivo pari ad € 5.257.535,96 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 2.1.3, per € 2.628.767,98 e Azione 2.4.4 per € 2.628.767,98 secondo il quadro economico di seguito riportato:

Q.E. PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	3.709.954,10 €
Oneri della sicurezza generali non soggetti a ribasso (Compreso nei prezzi)-DIRETTI	170.045,90 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso, per applicazione dei piani di sicurezza-INDIRETTI	116.400,00 €
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**3.996.400,00 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture es. oneri discarica (comprensivi di IVA)	199.820,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	- €
b3) Allacciamenti pubblici servizi	
b4) Imprevisti max 5% (comprensivi di IVA)	199.820,00 €
b5) Acquisizione di aree o immobili (non soggetta ad IVA)	- €
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/ 2023 (comprensivo di IVA)	
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche (non soggetti ad IVA), alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	335.101,06 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	
b9) Spese per commissioni giudicatrici	
b10) Spese per pubblicità	5.000,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	50.000,00 €
IVA 10% per soli lavori A)	399.640,00 €
IVA 22% per altre voci b2)+b3)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11)	71.754,90 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**1.261.135,96 €**
TOTALE PROGETTO	**5.257.535,96 €**

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 5.257.535,96 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;

c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0202512 del 22/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e

sostanziale;

e. dover precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 "l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [….] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5)." […] e che "resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario";
h. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
i. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
j. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica.

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 402/2021, n. 610/2021, n. 452/2022, 158/2023, n. 3/2024 e n. 101/2024
b. le Leggi Regionali n. 23/96, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 1852/2023, n. 127/2024, n. 135/2024 e n. 172/2024;
d. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 49 del 22/03/2024;
e. la nota dell'Autorità di Gestione FESR n. PG 2023.309823;
f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento il progetto denominato "Plesso di Via Trappitella. Adeguamento sismico verifica della vulnerabilità individuazione degli interventi strutturali necessari per l'adeguamento normativo", CUP: G83H19001080001, SURF OP_25214 23063BP000000021– Beneficiario: Comune di Ottaviano per un importo complessivo pari ad € 5.257.535,96 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 2.1.3, per € 2.628.767,98 e Azione 2.4.4 per € 2.628.767,98 secondo il quadro economico di seguito riportato:

Q.E. PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	3.709.954,10 €
Oneri della sicurezza generali non soggetti a ribasso (Compreso nei prezzi)-DIRETTI	170.045,90 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso, per applicazione dei piani di sicurezza-INDIRETTI	116.400,00 €
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**3.996.400,00 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture es. oneri discarica (comprensivi di IVA)	199.820,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	- €
b3) Allacciamenti pubblici servizi	
b4) Imprevisti max 5% (comprensivi di IVA)	199.820,00 €
b5) Acquisizione di aree o immobili (non soggetta ad IVA)	- €
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/ 2023 (comprensivo di IVA)	
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche (non soggetti ad IVA), alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	335.101,06 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	
b9) Spese per commissioni giudicatrici	
b10) Spese per pubblicità	5.000,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	50.000,00 €
IVA 10% per soli lavori A)	399.640,00 €
IVA 22% per altre voci b2)+b3)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11)	71.754,90 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**1.261.135,96 €**
TOTALE PROGETTO	**5.257.535,96 €**

2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 5.257.535,96 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0202512 del 22/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste

dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-"l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [….] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5)." […] e che "resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario";
8. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
9. di subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
10. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica.
11. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
12. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE ____ - OBIETTIVO SPECIFICO_____ AZIONE _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____nominato con _____

E

Il Legale Rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con _____
[indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) agli interventi selezionati ("Proposte finanziabili" - tipologia di edificio scolastico "Scuole"), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
b) agli interventi inseriti d'ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

- che con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico "Scuole" n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 21/27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____ . *[opzione]*

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività,

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9 *[opzione]* e del documento di indirizzo per i criteri di vaglio tecnico prot. n. 309823 del 16 giugno 2023, allegato al presente atto;
- il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; l'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.
A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario **l'anticipazione del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di **un'ulteriore anticipazione nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Il ROS, con proprio decreto, prende atto del quadro economico post gara trasmesso dal beneficiario e ridetermina il finanziamento concesso disimpegnando le economie di gara emerse. *[opzione]*
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, **non deve superare la misura del 20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**.
Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.
A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.
Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6 *[opzione]*
Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti

Ai fini della verifica di coerenza con gli atti di candidatura trasmessi, il beneficiario deve trametterе - prima dell'indizione della gara di appalto lavori - il progetto regolarmente verificato, validato ed approvato.
L'erogazione delle ulteriori anticipazioni è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria inerente il progetto da appaltare.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.
[opzione] La realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla stipula della presente convenzione.
Saranno ritenute ammissibili e quindi certificabili le spese quietanzate entro il 31/12/2029. Le spese quietanzate oltre tale data, non essendo rimborsabili, saranno a carico del beneficiario.
Si specifica che la mancata realizzazione dell'intervento entro il 31/12/2029 può costituire revoca dell'intero finanziamento assentito.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o

fonte: http://burc.regione.campania.it

organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.
Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.
La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al _____, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021).
Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 6 - "Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti" *[opzione]*
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo 16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

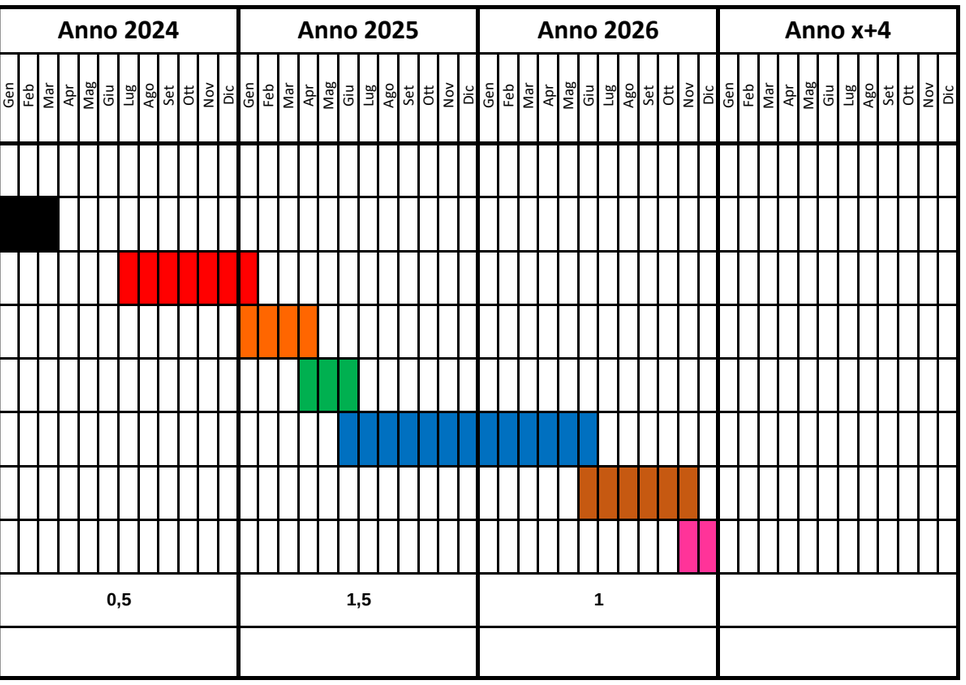
Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di cronoprogramma Fisico-Procedurale Lavori pubblici

BENEFICIARIO: COMUNE DI OTTAVIANO INTERVENTO: ADEGUAMENTO SISMICO E COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PLESSO TRAPPITELLA CUP: G83H19001080001

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione	
		prevista	effettiva	prevista	effettiva
1	Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica	01/07/2023	01/07/2023	07/07/2023	07/07/2023
3	Approvazione del progetto definitivo-esecutivo	16/01/2024	16/01/2024	14/03/2024	14/03/2024
4	Procedure di gara per l'affidamento di lavori (progetto esecutivo a base di gara)	01/07/2024		01/01/2025	
5	Aggiudicazione definitiva dei lavori	02/01/2025		02/04/2025	
6	Stipula del contratto	03/04/2025		03/06/2025	
7	Esecuzione del contratto	04/06/2025		04/06/2026	
9	Regolare esecuzione/Collaudo opere	05/06/2026		05/11/2026	
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	06/11/2026		31/12/2026	
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)	01/07/2024		31/12/2026	
12	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)				



Informazioni per la compilazione

Campi obbligatori SURF

([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-27. O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 – "Plesso di Via Trappitella. Adeguamento sismico verifica della vulnerabilità individuazione degli interventi strutturali necessari per l'adeguamento normativo". Beneficiario: Comune di Ottaviano. CUP G83H19001080001. SURF OP_25214 23063BP000000021. Ammissione a finanziamento e approvazione schema di convenzione.

Il plesso scolastico "Trappitella" è un vecchio complesso architettonico edificato in diverse riprese sul finire degli anni Sessanta, con ingresso dalla Via Trappitella. Da sempre è stato la sede della Scuola Secondaria di Primo Grado, facente parte dell'Istituto Comprensivo intitolato al Generale "Amedeo D'Aosta", eroe della Prima Guerra mondiale.
Oggetto del progetto esecutivo sono gli interventi di miglioramento statico da realizzarsi sugli edifici realizzati sul finire degli anni '60. L'edificio è realizzato con uno schema strutturale a telaio composto da travi e pilastri in calcestruzzo. Le fondazioni sono realizzate con plinti e suole lineari in calcestruzzo. Tre dei cinque blocchi oggetto dell'intervento, sono stati considerati collegati tra loro a livello di scale esterne. Tutti i solai sono in latero-cemento di altezze diverse con una cappa di 4 cm di cls. Gli interventi, al fine di accrescere la capacità di resistenza delle strutture esistenti alle azioni statiche e sismiche, che si prevedono sono: incamiciatura dei pilastri maggiormente sollecitati e rinforzo con cementi fibra-rinforzati, irrigidimento di alcuni solai con posizionamento di travi in acciaio HEA 280.
L'intero complesso scolastico si compone di cinque edifici costituiti da uno o due livelli fuori terra con relativa copertura. Gli interpiani strutturali tra i solai destinati ad attività scolastica e di circa 3.50 ml., sono presenti due scale esterne di collegamento tra i corpi "A" e "B" e "B" con corpo "E". La parte dell'edificio che occupa la palestra (corpo E) è composto da un solo livello, con altezza interpiano di 6.60 ml. con annesso blocco spogliatoi di altezza interna di 3.45 ml. Completano il polo scolastico il corpo "C" dedicato agli alunni della scuola dell'infanzia ed un locale parzialmente interrato (rispetto alla Via Trappitella) corpo "D" definito "Salone Edoardo De Filippo" nel quale solitamente prendono luogo le manifestazioni degli alunni, nonché numerose attività di carattere socioculturale delle diverse associazioni presenti sul territorio di Ottaviano.
Nel corso degli anni (precisamente sul finire degli anni'60 o primi anni '70) l'edificio "A" ha subito un importante ampliamento per venire incontro all'aumento della platea scolastica del tempo, conservando la struttura originaria adibita a scuola primaria.
Per il blocco "B", corrispondente alla porzione centrale dell'intero complesso scolastico, lo schema strutturale di progetto è analogo a quelle del blocco "A", composto da setti in calcestruzzo, travi e pilastri. Questa parte di edificio ha un ingombro in pianta di 475 mq e si compone anch'esso di un piano terra ed un primo piano entrambi aventi una superficie utile di circa 420 mq. Il corpo "B" funge da elemento comunicatore, essendo collegato al blocco "A" ed al blocco "E" dalla presenza di due scale esterne in muratura sui due lati. Al piano terra sono ubicate le aule per la didattica, locale deposito e blocco servizi igienici. Una scala interna in c.a. conduce poi al primo piano dove insistono altre aule per la didattica e servizi igienici. Anche per il corpo "B" la copertura è costituita da due falde inclinate poste a differente altezza.
Il blocco "C" ospita la scuola per l'infanzia. Il fabbricato ha un ingombro in pianta di 428 mq ed è costituito da un unico corpo di fabbrica al piano terra, la cui superficie utile è pari a 390 mq circa, composto da un ampio salone, aule per la didattica, locale mensa e servizi igienici. La copertura dell'edificio è costituita da due falde inclinate poste a differente altezza.
Il blocco "D" è rappresentato da un corpo rettangolare, di superficie utile pari a 310 mq, che si sviluppa prevalentemente a quota - 4.55 ml rispetto alla via Trappitella. L'altezza interna è pari a 4.15 m ed ospita all'interno la sala "Edoardo De Filippo" dove trovano luogo manifestazioni e spettacoli degli alunni dell'intero plesso, locale deposito, spogliatoi e servizi igienici. L'accesso alla sala può avvenire direttamente dalla Via Trappitella o dall'interno del polo scolastico, in particolare dalla grossa scala antistante il blocco "B".
Infine, il blocco "E", ossia il corpo palestra con annessi spogliatoi è collegato ai blocchi "B" e "C" da un grosso porticato ed è posto nel vertice Nord-Est dell'intera area, a confine con la Via Risorgimento. La palestra presenta un ingombro di circa 210 mq con altezza interna di 6.60 m. In adiacenza ad esso trovano luogo gli spogliatoi, i locali deposito ed i servizi igienici per una superficie complessiva di circa 80 mq ed altezza interna di 3.45 m.
Gli interventi proposti nella fase di progetto, miranti essenzialmente a ridare una adeguata importanza sia dal punto di vista architettonico, che della sicurezza degli alunni e del personale che lo frequentano, prevedono:

- Adeguamento strutturale mediante la realizzazione di interventi specialistici sulla parte in c.a., in particolare si prevede:
- Realizzazione di travi di collegamento in c.a. in modo da creare opportuni collegamenti tra tutti i plinti esistenti;
- Aumento della sezione di tutti i pilastri e di tutte la travi in c.a. mediante la realizzazione di incamiciatura in FRC per le travi, incamiciatura in c.a. con aggiunta di antiritiro per i pilastri;

- Travi di collegamento del tipo metalliche per gli impalcati mentre sono in c.a. per i plinti;
- Separazione delle appendici esterne, scale, in modo da rendere i corpi indipendenti.
- Isolamento termico delle facciate nella parte in cemento armato posizionando pannelli di isolante fissati alle pareti, su cui si realizzerà intonaco e tutti gli strati di finitura.
- Rifacimento degli infissi esterni sostituendo quelli esistenti (in ferro e/o in alluminio) con nuovi realizzati conformi alla normativa in relazione al risparmio energetico;
- Smontaggio e rimontaggio degli impianti di protezione antincendio ai fini del conseguimento del certificato di prevenzione incendi post-intervento.

Decreto Dirigenziale n. 587 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: I.C. - F.CAULINO - PLESSO DI AROLA. BENEFICIARIO: COMUNE DI VICO EQUENSE. CUP: I77G23000300002, SURF: OP_25122 22086PP000000338. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: I.C. - F.Caulino - Plesso di Arola", CUP: I77G23000300002, SURF: OP_25122 22086PP000000338 – Beneficiario: Comune di VICO EQUENSE, C.F. 82007510637, per un importo complessivo pari ad € 16.740,17 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/195635 del 17/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: I.C. - F.Caulino - Plesso di Arola", CUP: I77G23000300002, SURF: OP_25122 22086PP000000338 – Beneficiario: Comune di VICO EQUENSE, C.F. 82007510637, per un importo complessivo pari ad € 16.740,17 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27

O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 16.740,17 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195635 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: I.C. - F.Caulino - Plesso di Arola", CUP: I77G23000300002, SURF: OP_25122 22086PP000000338 – Beneficiario: Comune di VICO EQUENSE, C.F. 82007510637, per un importo complessivo pari ad € 16.740,17 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 16.740,17 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195635 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 588 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: ISTITUTO COMPRENSIVO F. CAULINO - SCUOLA PRIMARIA MOIANO. BENEFICIARIO: COMUNE DI VICO EQUENSE. CUP: I76F23000070002, SURF: OP_25123 22086PP000000339. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto comprensivo F. Caulino - Scuola PRIMARIA MOIANO", CUP: I76F23000070002, SURF: OP_25123 22086PP000000339 – Beneficiario: Comune di VICO EQUENSE, C.F. 82007510637, per un importo complessivo pari ad € 26.249,06 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/195635 del 17/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto comprensivo F. Caulino - Scuola PRIMARIA MOIANO", CUP: I76F23000070002, SURF: OP_25123 22086PP000000339 – Beneficiario: Comune di VICO EQUENSE, C.F. 82007510637, per un importo complessivo pari ad € 26.249,06 a valere sulle

risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 26.249,06 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195635 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto comprensivo F. Caulino - Scuola PRIMARIA MOIANO", CUP: I76F23000070002, SURF: OP_25123 22086PP000000339 – Beneficiario: Comune di VICO EQUENSE, C.F. 82007510637, per un importo complessivo pari ad € 26.249,06 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 26.249,06 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195635 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 589 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SANT'ANDREA PRIMARIA. BENEFICIARIO: COMUNE DI VICO EQUENSE. CUP: I76F23000080002, SURF: OP_25124 22086PP000000340. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Sant'Andrea Primaria", CUP: I76F23000080002, SURF: OP_25124 22086PP000000340 – Beneficiario: Comune di VICO EQUENSE, C.F. 82007510637, per un importo complessivo pari ad € 34.493,93 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/195635 del 17/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Sant'Andrea Primaria", CUP: I76F23000080002, SURF: OP_25124 22086PP000000340 – Beneficiario: Comune di VICO EQUENSE, C.F. 82007510637, per un importo complessivo pari ad € 34.493,93 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27

O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 34.493,93 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195635 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Sant'Andrea Primaria", CUP: I76F23000080002, SURF: OP_25124 22086PP000000340 – Beneficiario: Comune di VICO EQUENSE, C.F. 82007510637, per un importo complessivo pari ad € 34.493,93 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 34.493,93 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195635 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 590 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: DANTE ALIGHIERI. BENEFICIARIO: COMUNE DI AGEROLA. CUP: D56F23000100002, SURF: OP_25025 22086PP000000293. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: DANTE ALIGHIERI", CUP: D56F23000100002, SURF: OP_25025 22086PP000000293 – Beneficiario: Comune di Agerola, C.F. 559860630, per un importo complessivo pari ad € 18.721,1 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/192662 DEL 13/0472024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: DANTE ALIGHIERI", CUP: D56F23000100002, SURF: OP_25025 22086PP000000293 – Beneficiario: Comune di Agerola, C.F. 559860630, per un importo complessivo pari ad € 18.721,1 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4,

azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 18.721,1 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/192662 DEL 13/0472024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: DANTE ALIGHIERI", CUP: D56F23000100002, SURF: OP_25025 22086PP000000293 – Beneficiario: Comune di Agerola, C.F. 559860630, per un importo complessivo pari ad € 18.721,1 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 18.721,1 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/192662 DEL 13/0472024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 591 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SERRONI INA CASA. BENEFICIARIO: COMUNE DI BATTIPAGLIA. CUP: B26F24000060002, SURF: OP_25024 22086PP000000292. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: SERRONI INA CASA", CUP: B26F24000060002, SURF: OP_25024 22086PP000000292 – Beneficiario: Comune di BATTIPAGLIA, C.F. 775900657, per un importo complessivo pari ad € 15.140,64 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024192273 DEL 13/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SERRONI INA CASA", CUP: B26F24000060002, SURF: OP_25024 22086PP000000292 – Beneficiario: Comune di BATTIPAGLIA, C.F. 775900657, per un importo complessivo pari ad € 15.140,64 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4,

azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 15.140,64 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024192273 DEL 13/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SERRONI INA CASA", CUP: B26F24000060002, SURF: OP_25024 22086PP000000292 – Beneficiario: Comune di BATTIPAGLIA, C.F. 775900657, per un importo complessivo pari ad € 15.140,64 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 15.140,64 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024192273 DEL 13/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 592 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: ANGELO PATRI AVERSANA/BATTIPAGLIA "S.LUCIA". BENEFICIARIO: COMUNE DI BATTIPAGLIA. CUP: B26F24000070002, SURF: OP_25021 22086PP000000291. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Angelo Patri Aversana/Battipaglia "S.Lucia"", CUP: B26F24000070002, SURF: OP_25021 22086PP000000291 – Beneficiario: Comune di BATTIPAGLIA, C.F. 775900657, per un importo complessivo pari ad € 12.749,9 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024192273 DEL 13/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Angelo Patri Aversana/Battipaglia "S.Lucia"", CUP: B26F24000070002, SURF: OP_25021 22086PP000000291 – Beneficiario: Comune di BATTIPAGLIA, C.F. 775900657, per un importo complessivo pari ad € 12.749,9 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 12.749,9 grava per il 70% sulla

quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;

c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024192273 DEL 13/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Angelo Patri Aversana/Battipaglia "S.Lucia"", CUP: B26F24000070002, SURF: OP_25021 22086PP000000291 – Beneficiario: Comune di BATTIPAGLIA, C.F. 775900657, per un importo complessivo pari ad € 12.749,9 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 12.749,9 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024192273 DEL 13/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 593 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SCUOLA SECONDARIA MASSAQUANO. BENEFICIARIO: COMUNE DI VICO EQUENSE. CUP: I76F23000100002, SURF: OP_25125 22086PP000000341. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola secondaria Massaquano", CUP: I76F23000100002, SURF: OP_25125 22086PP000000341 – Beneficiario: Comune di VICO EQUENSE, C.F. 82007510637, per un importo complessivo pari ad € 6.491,14 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/195635 del 17/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola secondaria Massaquano", CUP: I76F23000100002, SURF: OP_25125 22086PP000000341 – Beneficiario: Comune di VICO EQUENSE, C.F. 82007510637, per un importo complessivo pari ad € 6.491,14 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27

O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 6.491,14 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195635 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola secondaria Massaquano", CUP: I76F23000100002, SURF: OP_25125 22086PP000000341 – Beneficiario: Comune di VICO EQUENSE, C.F. 82007510637, per un importo complessivo pari ad € 6.491,14 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 6.491,14 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195635 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 594 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G.LEOPARDI. BENEFICIARIO: COMUNE DI SANT'ANTIMO. CUP: B37G23000570002, SURF: OP_24984 22086PP000000255. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo Statale G.LEOPARDI", CUP: B37G23000570002, SURF: OP_24984 22086PP000000255 – Beneficiario: Comune di SANT'ANTIMO, C.F. 01554810638, per un importo complessivo pari ad € 71.052,99 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/165645 del 17/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo Statale G.LEOPARDI", CUP: B37G23000570002, SURF: OP_24984 22086PP000000255 – Beneficiario: Comune di SANT'ANTIMO, C.F. 01554810638, per un importo complessivo pari ad € 71.052,99 a valere sulle risorse del PR FESR Campania

21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 71.052,99 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/165645 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo Statale G.LEOPARDI", CUP: B37G23000570002, SURF: OP_24984 22086PP000000255 – Beneficiario: Comune di SANT'ANTIMO, C.F. 01554810638, per un importo complessivo pari ad € 71.052,99 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 71.052,99 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/165645 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 595 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: ISTITUTO COMPRENSIVO PESTALOZZI. BENEFICIARIO: COMUNE DI SANT'ANTIMO. CUP: B37G23000560002, SURF: OP_25207 22086PP000000375. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo Pestalozzi", CUP: B37G23000560002, SURF: OP_25207 22086PP000000375 – Beneficiario: Comune di SANT'ANTIMO, C.F. 01554810638, per un importo complessivo pari ad € 47.703,06 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/165645 del 17/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo Pestalozzi", CUP: B37G23000560002, SURF: OP_25207 22086PP000000375 – Beneficiario: Comune di SANT'ANTIMO, C.F. 01554810638, per un importo complessivo pari ad € 47.703,06 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27

O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 47.703,06 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/165645 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo Pestalozzi", CUP: B37G23000560002, SURF: OP_25207 22086PP000000375 – Beneficiario: Comune di SANT'ANTIMO, C.F. 01554810638, per un importo complessivo pari ad € 47.703,06 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 47.703,06 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/165645 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 596 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GIOVANNI XXIII. BENEFICIARIO: COMUNE DI SANT'ANTIMO. CUP: B37G23000550002, SURF: OP_24983 22086PP000000254. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo Statale Giovanni XXIII", CUP: B37G23000550002, SURF: OP_24983 22086PP000000254 – Beneficiario: Comune di SANT'ANTIMO, C.F. 01554810638, per un importo complessivo pari ad € 72.672,22 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/165645 del 17/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo Statale Giovanni XXIII", CUP: B37G23000550002, SURF: OP_24983 22086PP000000254 – Beneficiario: Comune di SANT'ANTIMO, C.F. 01554810638, per un importo complessivo pari ad € 72.672,22 a valere sulle risorse del PR FESR Campania

21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 72.672,22 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/165645 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Istituto Comprensivo Statale Giovanni XXIII", CUP: B37G23000550002, SURF: OP_24983 22086PP000000254 – Beneficiario: Comune di SANT'ANTIMO, C.F. 01554810638, per un importo complessivo pari ad € 72.672,22 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 72.672,22 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/165645 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 597 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 O.S. 2.4 AZIONE 2.4.2 "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO LAURENZA - PLESSO DI S. REPARATA ALLA VIA G.B. MORRONE" - BENEFICIARIO: COMUNE DI TEANO (CE) - CUP C87G23001040002 - SURF OP_25227 22086PP000000387 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021/2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini

dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza Istituto Comprensivo Scolastico Laurenza - Plesso di S. Reparata alla Via G.B. Morrone", CUP: C87G23001040002, SURF OP_25227 22086PP000000387 - Beneficiario: Comune di Teano (CE) C.F. 80005990611 per un importo complessivo pari ad € 13.597,35 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0194647 del 17/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di:

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Istituto Comprensivo Scolastico Laurenza - Plesso di S. Reparata alla Via G.B. Morrone", CUP: C87G23001040002, SURF OP_25227 22086PP000000387 - Beneficiario: Comune di Teano (CE) C.F. 80005990611 per un importo complessivo pari ad € 13.597,35 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 13.597,35 grava per il 70% sulla

quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0194647 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Istituto Comprensivo Scolastico Laurenza - Plesso di S. Reparata alla Via G.B. Morrone", CUP: C87G23001040002, SURF OP_25227 22086PP000000387 - Beneficiario: Comune di Teano (CE) C.F. 80005990611 per un importo complessivo pari ad € 13.597,35 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 13.597,35 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0194647 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____(__) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente CUP _____ SURF _____ individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

(37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente codice CUP _____ SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 598 del 24/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - DGR 391/2020. RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI STRATEGICI E URGENTI PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO CAMPANO. INTERVENTO DENOMINATO "RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO STRATEGICO SITO IN FRAZIONE PELLEGRINI". BENEFICIARIO COMUNE DI BOSCOREALE. CUP J19E14000010002 SURF OP_25237 20072PP000000001. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a € 496.539.429,23 alla Regione Campania
per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi Operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014/2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ complessivo è divenuto pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
g. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
h. con decreto n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" in uno con gli aggiornamenti del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello";
i. con decreto dirigenziale n. 381 del 25/05/2023 è stato aggiornato il Team di Obiettivo Specifico in linea con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POC 2014/2020

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con deliberazione di Giunta Regionale n.3 del 10/01/2024 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2024- 2026 della Regione Campania;

e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, “Regolamento di contabilità regionale” in attuazione dell’art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017

RILEVATO che:

a. con Deliberazione n. 102 del 19/03/2019 la Giunta ha approvato tra l’altro la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020;
b. con la medesima Deliberazione si è, inoltre, garantita la copertura finanziaria per la realizzazione di alcuni interventi strategici per il programma regionale di governo;
c. con nota Prot. n.17129 del 10/01/2020 il direttore della DG 50.03 ha chiesto ai Responsabili delle Linee di Azione del POC 2014/2020 di procedere ad una ricognizione di eventuali ulteriori fabbisogni rappresentati dal territorio relativi ad interventi strategici nell’ambito della programmazione regionale di settore e/o che rivestano carattere strategico;
d. con DGR n. 77 del 19/02/2020 la Giunta, ad integrazione della DGR n. 102/2020 ed a seguito della ricognizione effettuata dai Responsabili delle Linee di azione del POC 2014/2020, ha stabilito di finanziare ulteriori interventi strategici per il programma regionale di governo già in avanzata fase di realizzazione e/o complementari e funzionali a quelli già programmati nei precedenti e nel presente ciclo di Programmazione;

CONSIDERATO che:

a. l’AdG sulla scorta delle diverse richieste pervenute dalle Direzioni ha individuato gli interventi strategici che potevano essere oggetto di specifiche delibere di programmazione e lo ha trasmesso alla Giunta Regionale in allegato alla Relazione di accompagnamento alla DGR 77/2020;
b. con Deliberazione n. 391 del 28/07/2020 la Giunta ha garantito la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi strategici di cui sopra;
c. con nota prot. PG/2020/0372150 del 05/08/2020 la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha notificato l’avvenuta programmazione alla Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili dell’intervento denominato “Riqualificazione edificio strategico sito in Frazione Pellegrini”. Beneficiario Comune di Boscoreale CUP J19E14000010002 SURF OP_25237 20072PP000000001 a valere sulle linee di azione del POC Campania 2014 -2020 per un importo pari ad € 2.425.828,07;
d. con nota prot. regionale n. 435403 del 06/09/2022 il Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha comunicato al beneficiario l’avvio del procedimento ai fini all’ammissione a finanziamento in uno alla richiesta della relativa documentazione di progetto;
e. con nota prot.n. 5814 del 16/02/2024 il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell’ammissione a finanziamento;
f. con note prot. nn. 8207, 8209 e 8211 del 08.03.2024, con nota prot. n. 12002 del 12.04.2024, con nota prot. n. 13081 del 23.04.2024, il beneficiario, ha integrato la documentazione già trasmessa con nota prot. n. 5814/2024;
g. con nota regionale prot. n. 219296 del 02.05.2024 sono state richieste al beneficiario ulteriori integrazioni emerse dall’istruttoria della documentazione ricevuta;
h. con nota prot. n. 16654 del 21.05.2024, il beneficiario ha trasmesso i chiarimenti e la documentazione integrativa;
i. con nota prot. regionale n. 0256819 del 23/05/2024 è stato comunicato al beneficiario la chiusura con esito positivo dell’istruttoria tecnica propedeutica all’ammissione al finanziamento dell’intervento in oggetto;

RITENUTO di

a. dover procedere all’ammissione a finanziamento dell’intervento denominato “Riqualificazione edificio strategico sito in Frazione Pellegrini”. Beneficiario Comune di Boscoreale CUP

J19E14000010002 SURF OP_25237 20072PP000000001 a valere sulle linee di azione del POC Campania 2014 -2020 per un importo pari ad € 2.425.828,07 secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
Lavori (e spese di progettazione appalto integrato)	1.786.513,27 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	15.194,39 €
TOTALE LAVORI	**1.801.707,66 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto Oneri di discarica)	40.559,20 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	
b3) Allacciamenti pubblici servizi	15.000,00 €
b4) Imprevisti	119.130,60 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	0,00 €
b6) Accantonamento	20.000,00 €
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche,alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	151.824,24 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	0,00 €
b9) spese per commissioni giudicatrici	19.000,00 €
b10) spese per pubblicità	6.500,00 €
b11) spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statito ed altri eventuali collaudi specialistici.	30.800,00 €
IVA	
di cui per lavori	180.170,77 €
di cui altra iva	41.135,60 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**624.120,41 €**
TOTALE PROGETTO	**2.425.828,06 €**

b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
d. di dover prendere atto del rispetto dei dettami dal Manuale di Attuazione del POR Campania

2014-2020;
e. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
f. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Tommaso Benedetto, funzionario della 50.11.09 Edilizia Scolastica;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 102/2019, n. 77/2020, n. 391/2020 e n. 3/2024
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.24 e n.25 del 28/12/2023;
d. il decreto dirigenziale n. 381 del 25/05/2023;
e. la nota PG/2020/0372150 del 05/08/2020;
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento dell'intervento denominato "Riqualificazione edificio strategico sito in Frazione Pellegrini". Beneficiario Comune di Boscoreale CUP J19E14000010002 SURF OP_25237 20072PP000000001 a valere sulle linee di azione del POC Campania 2014 -2020 per un importo pari ad € 2.425.828,07 secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
Lavori (e spese di progettazione appalto integrato)	1.786.513,27 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	15.194,39 €
TOTALE LAVORI	**1.801.707,66 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto Oneri di discarica)	40.559,20 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	
b3) Allacciamenti pubblici servizi	15.000,00 €
b4) Imprevisti	119.130,60 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	0,00 €
b6) Accantonamento	20.000,00 €

b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche,alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	151.824,24 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	0,00 €
b9) spese per commissioni giudicatrici	19.000,00 €
b10) spese per pubblicità	6.500,00 €
b11) spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statito ed altri eventuali collaudi specialistici.	30.800,00 €
IVA	
di cui per lavori	180.170,77 €
di cui altra iva	41.135,60 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**624.120,41 €**
TOTALE PROGETTO	**2.425.828,06 €**

2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
5. di subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
6. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Tommaso Benedetto, funzionario della 50.11.09 Edilizia Scolastica;
7. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
8. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla Responsabile della Linea di Azione dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

il Legale rappresentante del Comune di BOSCOREALE nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Riqualificazione edificio strategico sito in Frazione Pellegrini". Beneficiario Comune di Boscoreale. CUP J19E14000010002 SURF OP_25237 20072PP000000001

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce,

fonte: http://burc.regione.campania.it

altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'A.d.G. con Decreto dirigenziale n. 44 del 20.03.2017 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;
- che l'autorità di gestione ha predisposto apposite "linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario, (vedi http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione);
- con Deliberazione n. 102 del 19/03/2019 la Giunta ha approvato tra l'altro la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con la medesima Deliberazione si è, inoltre, garantita la copertura finanziaria per la realizzazione di alcuni interventi strategici per il programma regionale di governo;
- con nota Prot. n.17129 del 10/01/2020 il direttore della DG 50.03 ha chiesto ai Responsabili delle Linee di Azione del POC 2014/2020 di procedere ad una ricognizione di eventuali ulteriori fabbisogni rappresentati dal territorio relativi ad interventi strategici nell'ambito della programmazione regionale di settore e/o che
- rivestano carattere strategico;
- con DGR n. 77 del 19/02/2020 la Giunta, ad integrazione della DGR n. 102/2020 ed a seguito della ricognizione effettuata dai Responsabili delle Linee di azione del POC 2014/2020, ha stabilito di finanziare ulteriori interventi strategici per il programma regionale di governo già in avanzata fase di realizzazione e/o complementari e funzionali a quelli già programmati nei precedenti e nel presente ciclo di Programmazione;
- con Deliberazione n. 391 del 28/07/2020 la Giunta ha garantito la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi strategici di cui sopra;
- con nota prot. PG/2020/0372150 del 05/08/2020 la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha notificato l'avvenuta programmazione alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili dell'intervento denominato "Riqualificazione edificio strategico sito in Frazione Pellegrini". Beneficiario Comune di Boscoreale CUP J19E14000010002 SURF OP_25237 20072PP000000001 a valere sulle linee di azione del POC Campania 2014 -2020 per un importo pari ad € 2.425.828,07;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Riqualificazione edificio strategico sito in Frazione Pellegrini". Beneficiario Comune di Boscoreale. CUP J19E14000010002 SURF OP_25237 20072PP000000001 per € 2.425.828,07 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020.

Articolo 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione la Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario,

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, , i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il RLA indica:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4

Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014–2020

Articolo 5

Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento, con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).
Le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a

- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.
Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (Unità Controlli) emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 9

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11

Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12

Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche

fonte: http://burc.regione.campania.it

oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica (luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

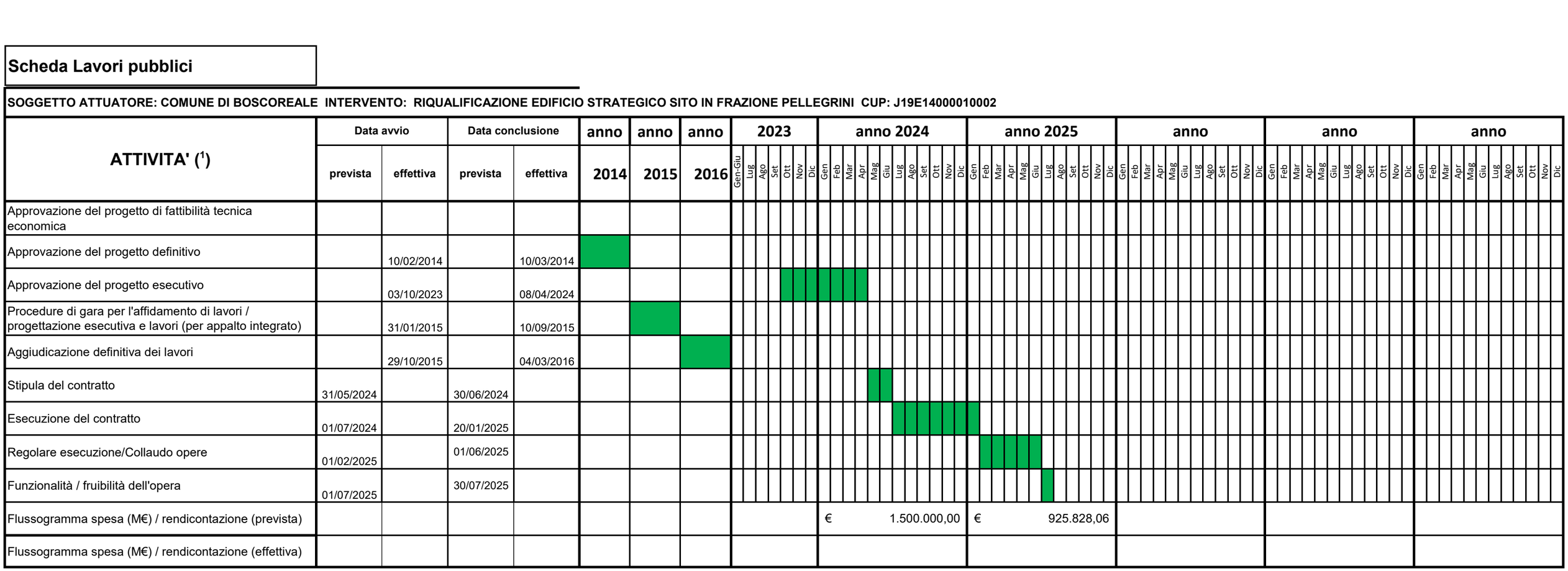
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile della Linea di Azione
……..	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Lavori pubblici

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI BOSCOREALE INTERVENTO: RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO STRATEGICO SITO IN FRAZIONE PELLEGRINI CUP: J19E14000010002

ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		anno	anno	anno
	prevista	effettiva	prevista	effettiva	2014	2015	2016
Approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica							
Approvazione del progetto definitivo		10/02/2014		10/03/2014			
Approvazione del progetto esecutivo		03/10/2023		08/04/2024			
Procedure di gara per l'affidamento di lavori / progettazione esecutiva e lavori (per appalto integrato)		31/01/2015		10/09/2015			
Aggiudicazione definitiva dei lavori		29/10/2015		04/03/2016			
Stipula del contratto	31/05/2024		30/06/2024				
Esecuzione del contratto	01/07/2024		20/01/2025				
Regolare esecuzione/Collaudo opere	01/02/2025		01/06/2025				
Funzionalità / fruibilità dell'opera	01/07/2025		30/07/2025				
Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)							
Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)							



Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)	€ 1.500.000,00	€ 925.828,06
Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)		

Informazioni per la compilazione

Campi obbligatori SURF

([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: POC Campania 2014-20 – DGR 391/2020. Razionalizzazione delle risorse e programmazione interventi strategici e urgenti per la crescita e lo sviluppo del territorio campano. Intervento denominato "Riqualificazione edificio strategico sito in Frazione Pellegrini". Beneficiario Comune di Boscoreale. CUP J19E14000010002 SURF OP_25237 20072PP000000001.
Ammissione a finanziamento e approvazione schema di convenzione

PREMESSA

Il comune di Boscoreale è proprietario di un edificio solo parzialmente completato, ubicato in contrada Pellegrini, sorto per essere destinato a "Centro Servizi a sostegno delle imprese per il potenziamento dell'area di insediamento produttivo".

A seguito delle mutate esigenze della comunità cittadina, l'Amministrazione Comunale ha riprogrammato la destinazione dell'immobile, chiedendo che venisse utilizzato come edificio scolastico.

L'EDIFICIO ESISTENTE

Il lotto di intervento interessa un'area di circa 13.000 mq a cui si accede da via Masseria Pellegrini, una traversa della via Passanti Flocco, strada di attraversamento della frazione Pellegrini.

Il complesso costruito occupa una superficie di circa 3.110 mq, si sviluppa su un livello fuori terra e uno seminterrato e risulta articolato in modo da godere della migliore esposizione sia nell'insieme che nella distribuzione organica dei singoli ambienti.

L'immobile, posto al centro del lotto, è costituito da un blocco di forma rettangolare caratterizzato dalla presenza di un'ampia corte centrale.

Il piano terra dell'edificio, rialzato rispetto al piano di campagna, è accessibile da quattro diversi ingressi, due dei quali utilizzabili come vie di fuga. All'interno, due corpi scala collegano il piano terra alla copertura piana calpestabile che funge così da ampia terrazza. Il piano seminterrato, che doveva essere accessibile anche dall'esterno tramite una rampa, è al momento raggiungibile solo da una scala interna.

L'altezza massima fuori terra della costruzione, relativa alla linea di gronda dei volumi delle scale, è di circa 7,00 m mentre il parapetto del piano di copertura raggiunge quota 5,45 m.

Le parti costruite dell'edificio, strutture portanti verticali e orizzontali, pareti perimetrali e partizioni interne, sono state soggette per molto tempo all'azione degli agenti atmosferici senza alcuna protezione. Oggi, pertanto, l'immobile si trova in avanzato stato di degrado, in particolare per quel che riguarda le strutture in cemento armato e i solai.

Il progetto di completamento, pertanto, oltre a intervenire sulla distribuzione interna per adeguare gli spazi alle esigenze di una scuola, sull'adeguamento degli impianti e sulle finiture, dovrà in primo luogo occuparsi del risanamento delle strutture per giungere all'adeguamento sismico delle stesse.

IL PROGETTO

L'intervento di adeguamento in progetto punta a trasformare l'edificio esistente in una scuola per la realizzazione di un Istituto comprensivo in cui si prevede di ospitare tre classi di scuola materna per un totale di 56 alunni e cinque classi di scuola primaria per un totale di 77 alunni. Per poter procedere con i lavori di trasformazione sarà però necessario realizzare preventivamente le opere di adeguamento sismico necessarie per rendere l'edifico idoneo allo scopo. Per tale motivo, prima dell'inizio della progettazione vera e propria è stata effettuata una approfondita analisi sui materiali e sulle strutture e redatto uno studio di verifica sismica che ha permesso la redazione del progetto di

adeguamento sismico che costituisce parte integrante del presente progetto nonché la prima fase dei lavori da eseguire.

Si rimanda alla relazione specialistica per la descrizione puntuale degli interventi (Elaborato 1.4).

Eseguite le opere di consolidamento per l'adeguamento sismico, si procederà con la realizzazione delle opere di trasformazione dell'edificio esistente in scuola. In particolare, si provvederà all'adeguamento dei locali da utilizzare come aule, alla realizzazione di un numero sufficiente di servizi igienici distinti per classi di età, alla formazione degli spazi comuni, a quelli per il personale docente e non docente, alle aree per la distribuzione dei pasti.

Obiettivo del progetto è la realizzazione di un ambiente accogliente e sicuro dove i bambini possano sviluppare le proprie capacità cognitive, sociali ed emotive, dove gli spazi favoriscano l'apprendimento

attraverso il gioco, l'esplorazione e l'interazione con gli altri.

Il dimensionamento del plesso scolastico risponde ai criteri generali della normativa di settore e alle Linee Guida MIUR di cui al DM 11 aprile 2013: NORME TECNICHE-QUADRO, CONTENENTI GLI INDICI MINIMI E MASSIMI DI FUNZIONALITÀ URBANISTICA, EDILIZIA, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE TECNOLOGIE IN MATERIA DI EFFICIENZA E RISPARMIO ENERGETICO E PRODUZIONE DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI, E DIDATTICA INDISPENSABILI A GARANTIRE INDIRIZZI PROGETTUALI DI RIFERIMENTO ADEGUATI E OMOGENEI SUL TERRITORIO NAZIONALE.

Le opere in progetto sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, alle norme relative all'efficienza energetica, alle norme igienico-sanitarie e la verifica in ordine a tale conformità non comporta valutazioni tecnico-discrezionali in quanto trattasi di attività normata dal vigente Regolamento d'Igiene.

Decreto Dirigenziale n. 599 del 24/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-27. O.S. 2.1 AZIONE 2.1.3, O.S. 2.4, AZIONE 2.4.4 - "MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXIII UBICATA IN ALTAVILLA SILENTINA CAPOLUOGO". BENEFICIARIO: COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA. CUP J29J22001160006. SURF OP_25212 23063BP000000020. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
f. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
g. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e

complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;

b. con la DGRC n. 158/2023 ad oggetto “PR Campania FESR 2021-27 - ""Scuola Viva in cantiere” - Programmazione risorse”:
   i. risulta programmato l’importo complessivo di € 268.702.022,86 a valere sul PR Campania FESR 21/27, di cui € 120.000.000,00 sull’Azione 2.1.3, € 120.000.000,00 sull’Azione 2.4.4 ed € 28.702.022,86 sull’Azione 4.2.1, per l’attuazione delle operazioni di cui al parco progetti ""Scuola Viva in cantiere"" ex DGR 452/2022;
   ii. è stabilito che gli “interventi urgenti e indifferibili” ricadenti nella fattispecie di cui al punto 7 dell’Allegato A della DGR 452/2022, siano finanziati a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27, previa verifica di coerenza con i criteri della medesima deliberazione;
   iii. è riservato un importo massimo pari a 20 milioni di euro in favore degli Enti locali beneficiari di interventi finanziati con le programmazioni nazionali di edilizia scolastica (PTES 2015-17 e PTES 2018-20) al fine di consentire l’avvio e/o l’avanzamento e/o il completamento delle operazioni, nelle more del perfezionamento dell’iter di riconoscimento da parte del Ministero competente delle economie maturate sui piani regionali della Campania;
c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR Campania FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:
   i. agli interventi selezionati (“Proposte finanziabili” - tipologia di edificio scolastico “Scuole”), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
   ii. agli interventi inseriti d’ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

CONSIDERATO che:

a. con i decreti del Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche giovanili n. 1852/2023, pubblicato sul BURC n. 1/2024, n. 127/2024 e n. 135/2024, pubblicati sul BURC n. 20/2024:
   i. sono state approvate, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le graduatorie delle “Proposte finanziabili” di “Scuola Viva in cantiere” (Fase II) per l’annualità 2023, ordinate per territorio provinciale e distinte per tipologia di edificio scolastico in “Scuole” (allegato A1), pari a n. 91 e “Palestre” (allegato A3) pari a n. 14 e si è proceduto all’inserimento d’ufficio in “Scuola Viva in cantiere” delle proposte coerenti con il punto 2), lett. c) FASE I – progetti non ancora avviati ma inseriti in altra programmazione regionale e il punto 7) Interventi urgenti e indifferibili dell’Allegato A;
   ii. si è dato atto che le “Proposte Finanziabili” (Allegato A) di cui alla FASE I di “Scuola Viva in cantiere” hanno priorità di finanziamento nel rispetto dei criteri di riparto ex DD.G.R. n. 402/2021 e 610/2021;
b. con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico “Scuole” n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
c. tra gli interventi, di cui decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024, è incluso quello denominato “Messa in sicurezza ed Efficientamento energetico della Scuola Media Giovanni XXIII ubicata in Altavilla Silentina capoluogo”, CUP: J29J22001160006, SURF OP_25212 23063BP000000020– Beneficiario: Comune di Altavilla Silentina per un importo complessivo pari ad € 5.987.385,5 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 sull’Azione 2.1.3, per € 2.993.692,75 e sull’Azione 2.4.4 per € 2.993.692,75;
d. con nota PG/2024/017001 del 03/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l’inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini

dell'ammissione a finanziamento;

e. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0193100 del 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno con l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo dell'Autorità di Gestione del PR FESR relativo ai criteri di vaglio tecnico per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica di cui alla nota PG 2023.309823 del 16 giugno 2023;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento del progetto denominato "Messa in sicurezza ed Efficientamento energetico della Scuola Media Giovanni XXIII ubicata in Altavilla Silentina capoluogo", CUP: J29J22001160006, SURF OP_25212 23063BP000000020– Beneficiario: Comune di Altavilla Silentina per un importo complessivo pari ad € 5.987.385,5 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 Azione 2.1.3, per € 2.993.692,75 e Azione 2.4.4 per € 2.993.692,75 secondo il quadro economico di seguito riportato:

Q.E. PRE GARA **Messa in sicurezza ed efficientamento energetico Della Scuola Media Giovanni XXIII**	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	4.599.641,06 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	57.908,63 €
TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**4.657.549,69 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	25.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	
b3) Allacciamenti pubblici servizi	5.250,00 €
b4) Imprevisti max 5%	186.301,99 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	0,00 €
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/ 2023	69.863,25 €
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche,alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	380.624,47 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	46.175,21 €
b9) spese per commissioni giudicatrici	4.250,00 €
b10) spese per pubblicità	1.500,00 €
b11) spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statito ed altri eventuali collaudi specialistici.	40.000,00 €
IVA	
di cui per lavori	465.754,97 €
di cui altra iva	105.115,93 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**1.329.835,81 €**
TOTALE PROGETTO	**5.987.385,50 €**

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 5.987.385,5 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento

regionale;

c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0193100 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 "l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [….] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5)." […] e che "resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario";
h. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
i. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
j. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica.

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 402/2021, n. 610/2021, n. 452/2022, 158/2023, n. 3/2024 e n. 101/2024
b. le Leggi Regionali n. 23/96, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 1852/2023, n. 127/2024, n. 135/2024 e n. 172/2024;
d. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 49 del 22/03/2024;
e. la nota dell'Autorità di Gestione FESR n. PG 2023.309823;
f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento il progetto denominato "Messa in sicurezza ed Efficientamento energetico della Scuola Media Giovanni XXIII ubicata in Altavilla Silentina capoluogo", CUP: J29J22001160006, SURF OP_25212 23063BP000000020– Beneficiario: Comune di Altavilla Silentina per un importo complessivo pari ad € 5.987.385,5 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 Azione 2.1.3, per € 2.993.692,75 e Azione 2.4.4 per € 2.993.692,75 secondo il quadro economico di seguito riportato:

Q.E. PRE GARA Messa in sicurezza ed efficientamento energetico Della Scuola Media Giovanni XXIII	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	4.599.641,06 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	57.908,63 €
TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**4.657.549,69 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	25.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	
b3) Allacciamenti pubblici servizi	5.250,00 €
b4) Imprevisti max 5%	186.301,99 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	0,00 €
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/ 2023	69.863,25 €
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche,alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	380.624,47 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	46.175,21 €
b9) spese per commissioni giudicatrici	4.250,00 €
b10) spese per pubblicità	1.500,00 €
b11) spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statito ed altri eventuali collaudi specialistici.	40.000,00 €
IVA	
di cui per lavori	465.754,97 €
di cui altra iva	105.115,93 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**1.329.835,81 €**
TOTALE PROGETTO	**5.987.385,50 €**

2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 5.987.385,5 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0193100 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-"l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [….] al netto

dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5)." […] e che "resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario";

8. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
9. di subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
10. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica.
11. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
12. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE ____ - OBIETTIVO SPECIFICO_____ AZIONE _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____nominato con _____

E

Il Legale Rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con _____
[indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) agli interventi selezionati ("Proposte finanziabili" - tipologia di edificio scolastico "Scuole"), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
b) agli interventi inseriti d'ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

- che con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico "Scuole" n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 21/27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____ . *[opzione]*

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività,

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9 *[opzione]* e del documento di indirizzo per i criteri di vaglio tecnico prot. n. 309823 del 16 giugno 2023, allegato al presente atto;
- il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; l'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.
A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario **l'anticipazione del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di **un'ulteriore anticipazione nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Il ROS, con proprio decreto, prende atto del quadro economico post gara trasmesso dal beneficiario e ridetermina il finanziamento concesso disimpegnando le economie di gara emerse. *[opzione]*
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, **non deve superare la misura del 20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**.
Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.
A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.
Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6 *[opzione]*
Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti

Ai fini della verifica di coerenza con gli atti di candidatura trasmessi, il beneficiario deve trametterе - prima dell'indizione della gara di appalto lavori - il progetto regolarmente verificato, validato ed approvato.
L'erogazione delle ulteriori anticipazioni è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria inerente il progetto da appaltare.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.
[opzione] La realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla stipula della presente convenzione.
Saranno ritenute ammissibili e quindi certificabili le spese quietanzate entro il 31/12/2029. Le spese quietanzate oltre tale data, non essendo rimborsabili, saranno a carico del beneficiario.
Si specifica che la mancata realizzazione dell'intervento entro il 31/12/2029 può costituire revoca dell'intero finanziamento assentito.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o

fonte: http://burc.regione.campania.it

organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.
Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.
La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al _____, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021).
Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 6 - "Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti" *[opzione]*
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo 16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di cronoprogramma Lavori pubblici

BENEFICIARIO: ALTAVILLA SILENTINA INTERVENTO: Messa in sicurezza ed efficientamento energetico Della Scuola Media Giovanni XXIII CUP: J29J22001160006

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno x+4
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic
1	Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica									
3	Approvazione del progetto esecutivo	02/05/2024	02/05/2024	06/05/2024	13/05/2024					
4	Procedure di gara per l'affidamento di lavori/progettazione e lavori (per appalto integrato)	16/05/2024	17/05/2024	20/05/2024	20/05/2024					
5	Aggiudicazione definitiva dei lavori	20/05/2024	18/06/2024	20/06/2024	20/06/2024					
6	Stipula del contratto	20/06/2024	20/06/2024	25/07/2024	25/07/2024					
7	Esecuzione del contratto	26/07/2024	29/07/2024	30/07/2024	30/12/2025					
9	Regolare esecuzione/Collaudo opere	30/12/2025	05/01/2026	05/01/2026	07/01/2026					
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	09/02/2026	09/02/2026	09/02/2026	13/02/2026					
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)					1,8	2,8	0,5		
12	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)									

Informazioni per la compilazione

Campi obbligatori SURF

([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-27. O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 – "Messa in sicurezza ed Efficientamento energetico della Scuola Media Giovanni XXIII ubicata in Altavilla Silentina capoluogo". Beneficiario: Comune di Altavilla Silentina. CUP J29J22001160006. SURF OP_25212 23063BP000000020. Ammissione a finanziamento e approvazione schema di convenzione.

L'edificio scolastico oggetto d'intervento è sito nel Comune di Altavilla Silentina (SA) in Via Peschiera nel centro urbano del Comune di Altavilla Silentina (SA), ed è identificato in catasto al Foglio n.19, p.lla n.916. L'edificio è stato realizzato tra il 1974 e il 1979. Ha ospitato fino al 2013 la scuola secondaria di primo grado del capoluogo con una popolazione scolastica di circa 200 alunni. Attualmente è inutilizzato in quanto è stato dichiarato inagibile con ordinanza N.9 del 10/04/2013 a seguito della relazione di Consulenza Tecnica prodotta al Pubblico Ministero in merito all'efficienza statica, alla vulnerabilità sismica e l'agibilità strutturale dell'edificio Giovanni XXIII, giusto procedimento Penale n. 14911/12 R.G., a firma del Consulente Tecnico Prof. Ing. Luciano Feo.
Allo stato di fatto l'edificio presenta una forma a C e si sviluppa su 4 livelli per la parte situata a Sud e su 3 livelli per la parte situata ad Est. È posto in un'area ad esso dedicata del centro urbano, non comunica con altri fabbricati e quindi può essere trattato come "struttura isolata" dotata di una propria area di pertinenza, destinata a cortile e viabilità interna con ingresso principale prospiciente Via Peschiera, composto da un unico corpo indipendente. La struttura portante è del tipo intelaiata in c.a. con solai in latero cemento dello spessore di 24cm, travi di fondazioni a sezione T rovescia disposte su 3 livelli differenti e copertura leggera in acciaio realizzata con l'intervento di ristrutturazione nel 2017. Giuntato al fabbricato in esame è stato realizzato un edificio che ospita dei locali deposito, che per condizioni di avanzato stato di degrado e per volontà dell'amministrazione comunale una volta demolito non verrà ricostruito.

ANALISI VINCOLISTICA
La zona di intervento risulta essere già urbanizzata, di proprietà pubblica e di uso pubblico, asservita alle esigenze della popolazione del Comune. Dal punto di vista vincolistico essa è individuata come area adibita ad attività scolastico-sportive nel vigente P.R.G, in particolar modo rientrante nella zona omogenea: F3 "Aree per attrezzature di interesse pubblico "ed in zona G1 "Area per l'istruzione" secondo la zonizzazione del PUC adottato. L'edificio non è localizzato in aree sottoposte a vincolo paesaggistico e rientra in zone a rischio da frana Rutr2 e a pericolosità da frana Putr1. Inoltre l'intervento in progetto ricade all'interno delle aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n°3267 del 30 Dicembre 1923.
Per quanto concerne infine l'interferenza con i Siti di Importanza Comunitaria (istituiti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del 21 Maggio 1992) e con le Zone di Protezione Speciale (designate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE, recepita in Italia con la Legge 11 Febbraio 1992 n°157), l'intervento non interferisce con aree costituenti habitat naturali protetti.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
L'intervento di demolizione e ricostruzione in situ, ha l'obiettivo di portare la struttura agli standard necessari per la riapertura della scuola attraverso:
- adeguamento sismico dell'edificio con la demolizione e la ricostruzione dello stesso;
- livello ottimale di efficienza energetica ed acustica;
- edificio con impianti adeguati e moderni;
- sicurezza antincendio dell'edificio;

Il nuovo edificio è destinato a diventare Polo Scolastico, accoglierà un totale di 216 alunni così suddivisi:
- 40 alunni per la scuola dell'infanzia; 50 alunni per la scuola primaria;
- 126 alunni per la scuola secondaria di primo grado;
- 31 lavoratori relativi al personale docente e 4 al personale ATA.

FASI REALIZZATIVE
Come primo intervento si procederà con la demolizione dell'edificio esistente eseguito secondo quanto di seguito riportato:
1) Isolamento dell'edificio da demolire dalle reti pubbliche (distacco ENEL, acqua, gas e telecomunicazioni).
2) Sgombero dell'edificio da arredi ed apparecchiature non fisse.
3) Adeguamento esterno strutturale della cabina ENEL.
4) Allestimento del cantiere, in maniera compatibile ed adeguata alla prima fase dei lavori (realizzazione paratia e demolizione), mediante realizzazione recinzioni, installazione baracche di cantiere, ecc.
5) Rimozione degli infissi e delle vetrate; rimozione degli impianti e delle apparecchiature fisse presenti nell'edificio; rimozione della copertura mediante rimozione delle tegole e lattoneria varia; rimozione del tavolato e

rimozione delle travi; rimozione delle scale di sicurezza esterne mediante smontaggio delle parti in acciaio (con eventuale recupero) e demolizione delle platee di fondazione;
6) Demolizione delle strutture con idonei mezzi meccanici e secondo il piano di demolizione/POS redatto dall'impresa appaltatrice.

I lavori di ricostruzione prevedranno:

1) Realizzazione della fondazione del nuovo edificio mediante:

• preparazione del piano di fondazione;
• stesura di magrone per regolarizzare il fondo di spessore pari a 10 cm;
• realizzazione di fondazione (platea e travi rovesce) in calcestruzzo armato
• realizzazione della struttura in elevazione, mediante struttura in cemento armato ordinario e solai di due tipologie: a. solai in latero cemento; b. solai autoportanti in c.a.p.;

2) Realizzazione delle tamponature esterne;
3) Montaggio ponteggi di protezione esterni;
4) Realizzazione della copertura, mediante travi in acciaio, pannello coibentato di lamiera grecata, coibentata e montaggio canali di gronda per raccolta acqua piovana.
5) Correzione dei ponti termici su travi e pilastri con posa in opera di strato isolante;
6) Interventi di coibentazioni dei solai e delle murature di tompagno;
7) Predisposizioni delle strutture, integrate nella copertura, per l'installazione di impianto fotovoltaico costituito da 44 moduli fotovoltaici dotati di certificazione "Factory Inspection Europea" da 450 Wp, suddivisi in più stringhe opportunamente fissati alla copertura, n. 1 inverter Trifase da 20 kW conforme alla norma CEI 0-21, senza trasformatore di isola-mento (transformerless) utilizzabile per la connessione in rete, controllo digitale, display per il controllo delle grandezze elettriche, protezione minimo IP 65;
8) Installazione di impianti meccanici quali:
   - Nuovi impianti idrico-sanitari di carico (acqua fredda sanitaria/acqua calda sanitaria), nuove dorsali principali e nuova distribuzione secondaria per I nuovi layout servizi per ciascun pia-no;
   - Sistema di produzione acqua calda sanitaria;
   - Impianto di scarico acque nere e loro allacciamento alla rete esistente;
   - Impianto antincendio di spegnimento manuale ad idranti UNI 45 per tutti i piani e allaccia-mento all'acquedotto;
   - Impianto di rinnovo aria primaria con unità a recupero di calore;
   - Impianto di riscaldamento invernale a ventilconvettori con installazione di un gruppo a pompa di calore che sarà posizionato all'esterno, a livello piano rialzato, e lo stesso sarà equipaggiato con kit idronico interno (serbatoio inerziale, vaso di espansione e pompe di circolazione) ed avrà potenza termica nominale pari 149,3 kW.
9) Rivestimento di isolamento esterno (cappotto);
10) Pavimenti e rivestimenti; gradini della scala interna; infissi in alluminio a taglio termico; tramezzature interne con pareti in cartongesso; controsoffittature; tinteggiatura.

La scuola inoltre sarà adeguata alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche in modo da consentire l'uso da parte di persone disabili di tutti gli spazi. Un ascensore esterno, di dimensioni adeguate al trasporto delle persone disabili (110x140 cm) e nel rispetto delle norme antincendio previste al punto 2.5 del D.M. 16.5.87, n. 246, consentirà l'accesso ai tre livelli di uso scolastico. Saranno inoltre realizzati due servizi igienici per disabili al piano primo, uno al piano rialzato e uno al piano seminterrato -1.

Decreto Dirigenziale n. 600 del 24/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SCUOLA MATERNA CASA D'AURIA. BENEFICIARIO: COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE. CUP: H47G23000150002, SURF: OP_24982 22086PP000000253. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA MATERNA CASA D'AURIA", CUP: H47G23000150002, SURF: OP_24982 22086PP000000253 – Beneficiario: Comune di SANT'ANTONIO ABATE, C.F. 82007270638, per un importo complessivo pari ad € 22.113,94 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/191523 del 12/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA MATERNA CASA D'AURIA", CUP: H47G23000150002, SURF: OP_24982 22086PP000000253 – Beneficiario: Comune di SANT'ANTONIO ABATE, C.F. 82007270638, per un importo complessivo pari ad € 22.113,94 a valere sulle risorse del PR FESR Campania

21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 22.113,94 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/191523 del 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA MATERNA CASA D'AURIA", CUP: H47G23000150002, SURF: OP_24982 22086PP000000253 – Beneficiario: Comune di SANT'ANTONIO ABATE, C.F. 82007270638, per un importo complessivo pari ad € 22.113,94 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 22.113,94 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/191523 del 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 610 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G.MAZZINI. BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA. CUP: D44D23002050002, SURF: OP_25000 22086PP000000271. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Secondaria di Primo Grado "G.MAZZINI", CUP: D44D23002050002, SURF: OP_25000 22086PP000000271 – Beneficiario: Comune di SAN NICOLA LA STRADA, C.F. 294190616, per un importo complessivo pari ad € 50.362,8 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0186798 del 12/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Secondaria di Primo Grado "G.MAZZINI", CUP: D44D23002050002, SURF: OP_25000 22086PP000000271 – Beneficiario: Comune di SAN NICOLA LA STRADA, C.F. 294190616, per un importo complessivo pari ad € 50.362,8 a valere sulle risorse del PR FESR

Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 50.362,8 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0186798 del 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Secondaria di Primo Grado "G.MAZZINI", CUP: D44D23002050002, SURF: OP_25000 22086PP000000271 – Beneficiario: Comune di SAN NICOLA LA STRADA, C.F. 294190616, per un importo complessivo pari ad € 50.362,8 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 50.362,8 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0186798 del 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 611 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 O.S. 2.4 AZIONE 2.4.2 "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA PLESSO SCOLASTICO BARRA ALLA VIA LUNGOMARE TRIESTE" - BENEFICIARIO: COMUNE DI SALERNO (SA) - CUP I56F23000380002 - SURF OP_25219 22086PP000000380 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021/2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza Plesso scolastico Barra alla Via Lungomare Trieste", CUP: I56F23000380002, SURF OP_25219 22086PP000000380 – Beneficiario: Comune di Salerno (SA) C.F. 80000330656 per un importo complessivo pari ad € 91.321,88 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0193056 del 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di:

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Plesso scolastico Barra alla Via Lungomare Trieste", CUP: I56F23000380002, SURF OP_25219 22086PP000000380 – Beneficiario: Comune di Salerno (SA) C.F. 80000330656 per un importo complessivo pari ad € 91.321,88 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-

27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 91.321,88 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0193056 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Plesso scolastico Barra alla Via Lungomare Trieste", CUP: I56F23000380002, SURF OP_25219 22086PP000000380 – Beneficiario: Comune di Salerno (SA) C.F. 80000330656 per un importo complessivo pari ad € 91.321,88 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 91.321,88 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0193056 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____(__) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente CUP _____ SURF _____ individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

(37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente codice CUP _____ SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 612 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO SAURO. BENEFICIARIO: COMUNE DI ROCCARAINOLA. CUP: D47B23000050002, SURF: OP_24986 22086PP000000257. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola dell'infanzia plesso Sauro", CUP: D47B23000050002, SURF: OP_24986 22086PP000000257 – Beneficiario: Comune di ROCCARAINOLA, C.F. 1245581218, per un importo complessivo pari ad € 12.797,36 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/191771 DEL 12/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola dell'infanzia plesso Sauro", CUP: D47B23000050002, SURF: OP_24986 22086PP000000257 – Beneficiario: Comune di ROCCARAINOLA, C.F. 1245581218, per un importo complessivo pari ad € 12.797,36 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27

O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 12.797,36 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/191771 DEL 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola dell'infanzia plesso Sauro", CUP: D47B23000050002, SURF: OP_24986 22086PP000000257 – Beneficiario: Comune di ROCCARAINOLA, C.F. 1245581218, per un importo complessivo pari ad € 12.797,36 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 12.797,36 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/191771 DEL 12/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 613 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA INFANZIA LOCALITA' ROCCADASPIDE CAPOLUOGO. BENEFICIARIO: COMUNE DI ROCCADASPIDE. CUP: H47G23000140008, SURF: OP_24987 22086PP000000258. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA INFANZIA LOCALITA' ROCCADASPIDE CAPOLUOGO", CUP: H47G23000140008, SURF: OP_24987 22086PP000000258 – Beneficiario: Comune di ROCCADASPIDE, C.F. 82001710654, per un importo complessivo pari ad € 12.358,15 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/195681 DEL 18/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA INFANZIA LOCALITA' ROCCADASPIDE CAPOLUOGO", CUP: H47G23000140008, SURF: OP_24987 22086PP000000258 – Beneficiario: Comune di ROCCADASPIDE, C.F. 82001710654, per un importo complessivo pari

ad € 12.358,15 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 12.358,15 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195681 DEL 18/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA INFANZIA LOCALITA' ROCCADASPIDE CAPOLUOGO", CUP: H47G23000140008, SURF: OP_24987 22086PP000000258 – Beneficiario: Comune di ROCCADASPIDE, C.F. 82001710654, per un importo complessivo pari ad € 12.358,15 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 12.358,15 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195681 DEL 18/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 614 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SCUOLA PRIMARIA PLESSO TEMPLATA. BENEFICIARIO: COMUNE DI ROCCADASPIDE. CUP: H47G24000050009, SURF: OP_24988 22086PP000000259. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA PRIMARIA PLESSO templata", CUP: H47G24000050009, SURF: OP_24988 22086PP000000259 – Beneficiario: Comune di ROCCADASPIDE, C.F. 82001710654, per un importo complessivo pari ad € 10.983,7 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/195681 DEL 18/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA PRIMARIA PLESSO templata", CUP: H47G24000050009, SURF: OP_24988 22086PP000000259 – Beneficiario: Comune di ROCCADASPIDE, C.F. 82001710654, per un importo complessivo pari ad € 10.983,7 a valere sulle risorse del PR

FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 10.983,7 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195681 DEL 18/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA PRIMARIA PLESSO templata", CUP: H47G24000050009, SURF: OP_24988 22086PP000000259 – Beneficiario: Comune di ROCCADASPIDE, C.F. 82001710654, per un importo complessivo pari ad € 10.983,7 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 10.983,7 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195681 DEL 18/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 615 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO S. PIETRO. BENEFICIARIO: COMUNE DI NOCERA INFERIORE. CUP: J34D23001950002, SURF: OP_25196 22086PP000000366. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Secondaria di I grado "S. Pietro", CUP: J34D23001950002, SURF: OP_25196 22086PP000000366 – Beneficiario: Comune di NOCERA INFERIORE, C.F. 221880651, per un importo complessivo pari ad € 53.142,18 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/194343 DEL 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Secondaria di I grado "S. Pietro", CUP: J34D23001950002, SURF: OP_25196 22086PP000000366 – Beneficiario: Comune di NOCERA INFERIORE, C.F. 221880651, per un importo complessivo pari ad € 53.142,18 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27

O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 53.142,18 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/194343 DEL 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Secondaria di I grado "S. Pietro", CUP: J34D23001950002, SURF: OP_25196 22086PP000000366 – Beneficiario: Comune di NOCERA INFERIORE, C.F. 221880651, per un importo complessivo pari ad € 53.142,18 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 53.142,18 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/194343 DEL 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 616 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SCUOLA SECONDARIA "ILARIA ALPI". BENEFICIARIO: COMUNE DI NOCERA INFERIORE. CUP: J34D23001960002, SURF: OP_24989 22086PP000000260. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Secondaria "Ilaria Alpi"", CUP: J34D23001960002, SURF: OP_24989 22086PP000000260 – Beneficiario: Comune di NOCERA INFERIORE, C.F. 221880651, per un importo complessivo pari ad € 29.351,4 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/194343 DEL 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Secondaria "Ilaria Alpi"", CUP: J34D23001960002, SURF: OP_24989 22086PP000000260 – Beneficiario: Comune di NOCERA INFERIORE, C.F. 221880651, per un importo complessivo pari ad € 29.351,4 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27

O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 29.351,4 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/194343 DEL 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Secondaria "Ilaria Alpi"", CUP: J34D23001960002, SURF: OP_24989 22086PP000000260 – Beneficiario: Comune di NOCERA INFERIORE, C.F. 221880651, per un importo complessivo pari ad € 29.351,4 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 29.351,4 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/194343 DEL 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 617 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A.GENOVESI DI VILLANOVA". BENEFICIARIO: COMUNE DI NOCERA INFERIORE. CUP: J34D23001980002, SURF: OP_25195 22086PP000000365. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Secondaria di I grado "A.Genovesi di Villanova"", CUP: J34D23001980002, SURF: OP_25195 22086PP000000365 – Beneficiario: Comune di NOCERA INFERIORE, C.F. 221880651, per un importo complessivo pari ad € 19.088,88 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/194343 DEL 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Secondaria di I grado "A.Genovesi di Villanova"", CUP: J34D23001980002, SURF: OP_25195 22086PP000000365 – Beneficiario: Comune di NOCERA INFERIORE, C.F. 221880651, per un importo complessivo pari ad € 19.088,88 a valere sulle risorse del PR FESR

Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 19.088,88 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/194343 DEL 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Secondaria di I grado "A.Genovesi di Villanova"", CUP: J34D23001980002, SURF: OP_25195 22086PP000000365 – Beneficiario: Comune di NOCERA INFERIORE, C.F. 221880651, per un importo complessivo pari ad € 19.088,88 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 19.088,88 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/194343 DEL 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 618 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA MADRE TERESA DI CALCUTTA. BENEFICIARIO: COMUNE DI NOCERA INFERIORE. CUP: J34D23001970002, SURF: OP_25193 22086PP000000364. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Infanzia e Primaria "Madre Teresa di Calcutta", CUP: J34D23001970002, SURF: OP_25193 22086PP000000364 – Beneficiario: Comune di NOCERA INFERIORE, C.F. 221880651, per un importo complessivo pari ad € 52.020,43 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/194343 DEL 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Infanzia e Primaria "Madre Teresa di Calcutta", CUP: J34D23001970002, SURF: OP_25193 22086PP000000364 – Beneficiario: Comune di NOCERA INFERIORE, C.F. 221880651, per un importo complessivo pari ad € 52.020,43 a valere sulle risorse del PR FESR

Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 52.020,43 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/194343 DEL 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Infanzia e Primaria "Madre Teresa di Calcutta", CUP: J34D23001970002, SURF: OP_25193 22086PP000000364 – Beneficiario: Comune di NOCERA INFERIORE, C.F. 221880651, per un importo complessivo pari ad € 52.020,43 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 52.020,43 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/194343 DEL 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 619 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 O.S. 2.4 AZIONE 2.4.2 "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO LAURENZA - SEDE CENTRALE AL VIALE FERROVIA" - BENEFICIARIO: COMUNE DI TEANO (CE) - CUP C87G23001030002 - SURF OP_25226 22086PP000000386 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021/2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini

dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza Istituto Comprensivo Scolastico Laurenza - Sede Centrale al Viale Ferrovia", CUP: C87G23001030002, SURF OP_25226 22086PP000000386 – Beneficiario: Comune di Teano (CE) C.F. 80005990611 per un importo complessivo pari ad € 34.801,11 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0194647 del 17/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di:

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Istituto Comprensivo Scolastico Laurenza - Sede Centrale al Viale Ferrovia", CUP: C87G23001030002, SURF OP_25226 22086PP000000386 – Beneficiario: Comune di Teano (CE) C.F. 80005990611 per un importo complessivo pari ad € 34.801,11 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 34.801,11 grava per il 70% sulla

quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0194647 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Istituto Comprensivo Scolastico Laurenza - Sede Centrale al Viale Ferrovia", CUP: C87G23001030002, SURF OP_25226 22086PP000000386 – Beneficiario: Comune di Teano (CE) C.F. 80005990611 per un importo complessivo pari ad € 34.801,11 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 34.801,11 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0194647 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____(__) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente CUP _____ SURF _____ individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

(37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente codice CUP _____ SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 620 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 O.S. 2.4 AZIONE 2.4.2 "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO LAURENZA - PLESSO DI PUGLIANO ALLA VIA CHIESA" - BENEFICIARIO: COMUNE DI TEANO (CE) - CUP C87G23001050002 - SURF OP_25228 22086PP000000388 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021/2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini

dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza Istituto Comprensivo Scolastico Laurenza - Plesso di Pugliano alla Via Chiesa", CUP: C87G23001050002, SURF OP_25228 22086PP000000388 - Beneficiario: Comune di Teano (CE) C.F. 80005990611 per un importo complessivo pari ad € 7.844,29 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0194647 del 17/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di:

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Istituto Comprensivo Scolastico Laurenza - Plesso di Pugliano alla Via Chiesa", CUP: C87G23001050002, SURF OP_25228 22086PP000000388 - Beneficiario: Comune di Teano (CE) C.F. 80005990611 per un importo complessivo pari ad € 7.844,29 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 7.844,29 grava per il 70% sulla quota

UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0194647 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza Istituto Comprensivo Scolastico Laurenza - Plesso di Pugliano alla Via Chiesa", CUP: C87G23001050002, SURF OP_25228 22086PP000000388 - Beneficiario: Comune di Teano (CE) C.F. 80005990611 per un importo complessivo pari ad € 7.844,29 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 7.844,29 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0194647 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____(__) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente CUP _____ SURF _____ individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

(37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza _____" avente codice CUP _____ SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 621 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: "ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO F. DE SANCTIS" CAPOSELE. BENEFICIARIO: COMUNE DI CAPOSELE. CUP: J36F23000120002, SURF: OP_25191 22086PP000000362. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: "Istituto Scolastico Comprensivo F. De Sanctis" Caposele", CUP: J36F23000120002, SURF: OP_25191 22086PP000000362 – Beneficiario: Comune di CAPOSELE, C.F. 00228820643, per un importo complessivo pari ad € 11.942,91 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/195629 DEL 18/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: "Istituto Scolastico Comprensivo F. De Sanctis" Caposele", CUP: J36F23000120002, SURF: OP_25191 22086PP000000362 – Beneficiario: Comune di CAPOSELE, C.F. 00228820643, per un importo complessivo pari ad € 11.942,91 a valere sulle risorse del PR

FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 11.942,91 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195629 DEL 18/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: "Istituto Scolastico Comprensivo F. De Sanctis" Caposele", CUP: J36F23000120002, SURF: OP_25191 22086PP000000362 – Beneficiario: Comune di CAPOSELE, C.F. 00228820643, per un importo complessivo pari ad € 11.942,91 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 11.942,91 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/195629 DEL 18/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 622 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: PLESSO SCOLASTICO RAFFAELE LETTIERI. BENEFICIARIO: COMUNE DI STIO. CUP: H76F23000090002, SURF: OP_25065 22086PP000000311. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Plesso scolastico Raffaele Lettieri", CUP: H76F23000090002, SURF: OP_25065 22086PP000000311 – Beneficiario: Comune di STIO, C.F. 84000530653, per un importo complessivo pari ad € 25.293,75 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/192789 DEL 13/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Plesso scolastico Raffaele Lettieri", CUP: H76F23000090002, SURF: OP_25065 22086PP000000311 – Beneficiario: Comune di STIO, C.F. 84000530653, per un importo complessivo pari ad € 25.293,75 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4,

azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 25.293,75 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/192789 DEL 13/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Plesso scolastico Raffaele Lettieri", CUP: H76F23000090002, SURF: OP_25065 22086PP000000311 – Beneficiario: Comune di STIO, C.F. 84000530653, per un importo complessivo pari ad € 25.293,75 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 25.293,75 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/192789 DEL 13/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 623 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: GIAN CAMILLO GLORIOSO. BENEFICIARIO: COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA. CUP: C87B24000040002, SURF: OP_25243 22086PP000000393. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Gian Camillo Glorioso", CUP: C87B24000040002, SURF: OP_25243 22086PP000000393 – Beneficiario: Comune di Giffoni Valle Piana, C.F. 0620980656, per un importo complessivo pari ad € 15.634,20 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0247994 del 20/05/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Gian Camillo Glorioso", CUP: C87B24000040002, SURF: OP_25243 22086PP000000393 – Beneficiario: Comune di Giffoni Valle Piana, C.F. 0620980656, per un importo complessivo pari ad € 15.634,20 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27

O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 15.634,20 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0247994 del 20/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Gian Camillo Glorioso", CUP: C87B24000040002, SURF: OP_25243 22086PP000000393 – Beneficiario: Comune di Giffoni Valle Piana, C.F. 0620980656, per un importo complessivo pari ad € 15.634,20 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 15.634,20 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0247994 del 20/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 624 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-27. O.S. 2.1 AZIONE 2.1.3, O.S. 2.4, AZIONE 2.4.4 - "RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO MORELLI, PLESSO "D. MORELLI, VIA CAVALLERIZZI"". BENEFICIARIO: COMUNE DI TORRE DEL GRECO (NA). CUP J53C23001740002. SURF OP_25255 23063BP000000024. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
f. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
g. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento

disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;

b. con la DGRC n. 158/2023 ad oggetto "PR Campania FESR 2021-27 - ""Scuola Viva in cantiere" - Programmazione risorse":
   i. risulta programmato l'importo complessivo di € 268.702.022,86 a valere sul PR Campania FESR 21/27, di cui € 120.000.000,00 sull'Azione 2.1.3, € 120.000.000,00 sull'Azione 2.4.4 ed € 28.702.022,86 sull'Azione 4.2.1, per l'attuazione delle operazioni di cui al parco progetti ""Scuola Viva in cantiere"" ex DGR 452/2022;
   ii. è stabilito che gli "interventi urgenti e indifferibili" ricadenti nella fattispecie di cui al punto 7 dell'Allegato A della DGR 452/2022, siano finanziati a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27, previa verifica di coerenza con i criteri della medesima deliberazione;
   iii. è riservato un importo massimo pari a 20 milioni di euro in favore degli Enti locali beneficiari di interventi finanziati con le programmazioni nazionali di edilizia scolastica (PTES 2015-17 e PTES 2018-20) al fine di consentire l'avvio e/o l'avanzamento e/o il completamento delle operazioni, nelle more del perfezionamento dell'iter di riconoscimento da parte del Ministero competente delle economie maturate sui piani regionali della Campania;
c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR Campania FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:
   i. agli interventi selezionati ("Proposte finanziabili" - tipologia di edificio scolastico "Scuole"), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
   ii. agli interventi inseriti d'ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

CONSIDERATO che:

a. con i decreti del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche giovanili n. 1852/2023, pubblicato sul BURC n. 1/2024, n. 127/2024 e n. 135/2024, pubblicati sul BURC n. 20/2024:
   i. sono state approvate, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le graduatorie delle "Proposte finanziabili" di "Scuola Viva in cantiere" (Fase II) per l'annualità 2023, ordinate per territorio provinciale e distinte per tipologia di edificio scolastico in "Scuole" (allegato A1), pari a n. 91 e "Palestre" (allegato A3) pari a n. 14 e si è proceduto all'inserimento d'ufficio in "Scuola Viva in cantiere" delle proposte coerenti con il punto 2), lett. c) FASE I – progetti non ancora avviati ma inseriti in altra programmazione regionale e il punto 7) Interventi urgenti e indifferibili dell'Allegato A;
   ii. si è dato atto che le "Proposte Finanziabili" (Allegato A) di cui alla FASE I di "Scuola Viva in cantiere" hanno priorità di finanziamento nel rispetto dei criteri di riparto ex DD.G.R. n. 402/2021 e 610/2021;
b. con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico "Scuole" n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
c. tra gli interventi, di cui decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024, è incluso quello denominato "Riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Comprensivo Morelli, Plesso "D. Morelli, Via Cavallerizzi"", CUP: J53C23001740002, SURF OP_25255 23063BP000000024 – Beneficiario: Comune di Torre del Greco (NA) per un importo complessivo pari ad € 6.971.227,69 a valere sull'Azione 2.1.3, per € 3.485.613,85 e sull'Azione 2.4.4 per € 3.485.613,85;
d. con nota PG/2024/017001 del 03/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della

documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;

e. il beneficiario con nota prot. 202574 del 22/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno con l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo dell'Autorità di Gestione del PR FESR relativo ai criteri di vaglio tecnico per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica di cui alla nota PG 2023.309823 del 16 giugno 2023;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento del progetto denominato "Riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Comprensivo Morelli, Plesso "D. Morelli, Via Cavallerizzi"", CUP: J53C23001740002, SURF OP_25255 23063BP000000024 – Beneficiario: Comune di Torre del Greco (NA) per un importo complessivo pari ad € 6.971.227,69 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 Azione 2.1.3, per € 3.485.613,85 e Azione 2.4.4 per € 3.485.613,85 secondo il quadro economico di seguito riportato:

Q.E. PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	5.450.000,00 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	218.000,00 €
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**5.668.000,00 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture es. oneri discarica (comprensivi di IVA)	60.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	40.000,00 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi	10.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% (comprensivi di IVA)	200.000,00 €
b5) Acquisizione di aree o immobili (non soggetta ad IVA)	- €
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/ 2023 (comprensivo di IVA)	100.057,69 €
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche (non soggetti ad IVA), alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	143.500,00 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	20.000,00 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	10.000,00 €
b10) Spese per pubblicità	5.000,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	80.000,00 €
IVA 10% per soli lavori A)	566.800,00 €
IVA 22% per altre voci b2)+b3)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11)	67.870,00 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**1.303.227,69 €**
TOTALE PROGETTO	**6.971.227,69 €**

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 6.971.227,69 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;

c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 202574 del 22/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [….] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5)." […] e che "resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario;
h. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
i. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
j. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica.

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 402/2021, n. 610/2021, n. 452/2022, 158/2023, n. 3/2024 e n. 101/2024
b. le Leggi Regionali n. 23/96, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 1852/2023, n. 127/2024, n. 135/2024 e n. 172/2024;
d. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 49 del 22/03/2024;
e. la nota dell'Autorità di Gestione FESR n. PG 2023.309823;
f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento il progetto denominato "Riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Comprensivo Morelli, Plesso "D. Morelli, Via Cavallerizzi"", CUP: J53C23001740002, SURF OP_25255 23063BP000000024 – Beneficiario: Comune di Torre del Greco (NA) per un importo complessivo pari ad € 6.971.227,69 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 Azione 2.1.3, per € 3.485.613,85 e Azione 2.4.4 per € 3.485.613,85 secondo il quadro economico di seguito riportato:

Q.E. PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	5.450.000,00 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	218.000,00 €
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**5.668.000,00 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture es. oneri discarica (comprensivi di IVA)	60.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	40.000,00 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi	10.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% (comprensivi di IVA)	200.000,00 €
b5) Acquisizione di aree o immobili (non soggetta ad IVA)	- €
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/ 2023 (comprensivo di IVA)	100.057,69 €
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche (non soggetti ad IVA), alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	143.500,00 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	20.000,00 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	10.000,00 €
b10) Spese per pubblicità	5.000,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	80.000,00 €
IVA 10% per soli lavori A)	566.800,00 €
IVA 22% per altre voci b2)+b3)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11)	67.870,00 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**1.303.227,69 €**
TOTALE PROGETTO	**6.971.227,69 €**

2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 6.971.227,69 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 202574 del 22/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [….] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se

presenti come modalità di acquisizione di b5).” […] e che “resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell’ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario;

8. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
9. di subordinare alla stipula della Convenzione l’assunzione dell’impegno contabile;
10. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica.
11. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall’art.6-bis della vigente legge 241/90;
12. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all’Assessore con delega alla Scuola, all’Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D’Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE ____ - OBIETTIVO SPECIFICO_____ AZIONE _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____nominato con _____

E

Il Legale Rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ e SURF _____ individuata con _____ *[indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]*

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) agli interventi selezionati ("Proposte finanziabili" - tipologia di edificio scolastico "Scuole"), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
b) agli interventi inseriti d'ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

- che con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico "Scuole" n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 21/27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____ . *[opzione]*

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

principi di “risultato”, “fiducia” e “accesso al mercato”, deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- il rispetto degli obblighi derivanti dal “*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*” di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell’utilizzo di risorse pubbliche;
- il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall’art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero “l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni” (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.5;
- il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.9 *[opzione]* e del documento di indirizzo per i criteri di vaglio tecnico prot. n. 309823 del 16 giugno 2023, allegato al presente atto;
- il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l’implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; l’aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell’operazione;
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l’invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell’operazione in coerenza con l’avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell’operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell’Obiettivo specifico e dell’Azione pertinenti del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al ROS della documentazione inerente all’operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione secondo quanto stabilito dall’art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la stabilità dell’operazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.
A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario **l'anticipazione del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di **un'ulteriore anticipazione nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Il ROS, con proprio decreto, prende atto del quadro economico post gara trasmesso dal beneficiario e ridetermina il finanziamento concesso disimpegnando le economie di gara emerse. *[opzione]*
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, **non deve superare la misura del 20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**.
Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.
A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.
Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6 *[opzione]*
Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti

Ai fini della verifica di coerenza con gli atti di candidatura trasmessi, il beneficiario deve trametterе - prima dell'indizione della gara di appalto lavori - il progetto regolarmente verificato, validato ed approvato.
L'erogazione delle ulteriori anticipazioni è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria inerente il progetto da appaltare.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.
[opzione] La realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla stipula della presente convenzione.
Saranno ritenute ammissibili e quindi certificabili le spese quietanzate entro il 31/12/2029. Le spese quietanzate oltre tale data, non essendo rimborsabili, saranno a carico del beneficiario.
Si specifica che la mancata realizzazione dell'intervento entro il 31/12/2029 può costituire revoca dell'intero finanziamento assentito.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o

fonte: http://burc.regione.campania.it

organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.
Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.
La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al _____, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021).
Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 6 - "Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti" *[opzione]*
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo 16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di cronoprogramma Lavori pubblici (36 MESI)

BENEFICIARIO: COMUNE DI TORRE DEL GRECO INTERVENTO: RIQ. SCUOLA MORELLI CUP: J53C23001740002

	ATTIVITA' (1)	Data avvio		Data conclusione		Anno 2024												Anno 2025												Anno 2026												Anno 2027												Anno 2028											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	sottoscrizione convenzione	01/06/2024									x																																																
1	AVVIO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO REDAZIONE PFTE E Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica (partecipazione senza livello minimo di prog.)	01/07/2024		31/12/2024								x	x	x	x	x	x																																									
3	Approvazione del progetto esecutivo			30/10/2025																					x	x	x																															
4	Procedure di gara per l'affidamento di lavori/progettazione e lavori (per appalto integrato)	01/01/2025		31/05/2025														x	x	x	x	x																																			
5	Aggiudicazione definitiva dei lavori (APPALTO INTEGRATO)			01/06/2025																				x																																	
6	Stipula del contratto			01/07/2025																					x																																
7	Esecuzione del contratto (LAVORI)	01/11/2025		01/04/2027																										x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x											
9	Regolare esecuzione/Collaudo opere			01/05/2027																																																					
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera			30/05/2027																																																					
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)					1.200.000 €												2.800.000 €												2.000.000,00 €												971.227,69 €																							
12	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																																																						

Informazioni per la compilazione

Campi obbligatori SURF

(1) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-27. O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 – "Riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Comprensivo Morelli, Plesso "D. Morelli, Via Cavallerizzi"". Beneficiario: Comune di Torre del Greco (NA). CUP J53C23001740002. SURF OP_25255 23063BP000000024. Ammissione a finanziamento e approvazione schema di convenzione.

Il territorio comunale, in cui si colloca l'edificio scolastico, fa parte della densa conurbazione costiera che si estende dalla zona Orientale di Napoli fino a Castellammare di Stabia, a ridosso delle pendici del Vesuvio e del suo parco.
Dal punto di vista urbanistico, l'immobile ricade in zona sottoposta a vincolo ai sensi del D.Lgs 42/2004, in quanto compresa nel Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani in un'area definita zona S.I. - Norme per le zone Sature Urbane Interne. Ai sensi del Piano Regolatore Generale vigente rientra in zona omogenea di tipo F6 – Attrezzature Scolastiche.
L'edificio in oggetto, denominato Plesso scolastico "D. Morelli, Via Cavallerizzi", fa parte dell'istituto comprensivo Morelli ed è ubicato in Via Cavallerizzi n. 14/BIS nel Comune di Torre del Greco.
L'edificio scolastico è costituito da sette corpi di fabbrica strutturalmente indipendenti tra loro, di cui 5 costituiti da due livelli, collegati tra loro con un impianto ascensore oltre che dalle scale e 2 da un solo livello, realizzati con struttura portante in calcestruzzo armato con tamponature in doppia fodera di mattoni in cemento di spessori di 8 cm e 25 cm, con un'intercapedine di 10 cm. L'epoca di costruzione risale agli inizi degli anni 90, la conclusione dei lavori è avvenuta nel 1997.
Per l'edificio in parola sono state condotte verifiche di vulnerabilità con un livello di conoscenza del tipo LC2. Le analisi numeriche hanno evidenziato un'alta vulnerabilità sismica della struttura anche per valori di accelerazioni basse come indica l'indice di vulnerabilità sismica globale della struttura (ζE) che risulta 0.2.
Il fabbricato è dotato di impianto di riscaldamento alimentato da caldaia a gas, ed è costituito da radiatori in ghisa. Gli infissi esterni sono in alluminio.
Come risulta dall'Attestazione di Prestazione Energetica, l'edificio non risulta efficiente da un punto di vista energetico, risultando in classe energetica G. Per tale motivo in progetto si prevede una riqualificazione energetica, prevedendo tra l'altro la sostituzione degli impianti, l'installazione di pompe di calore, l'installazione di impianto fotovoltaico, la sostituzione dei serramenti, la realizzazione del cappotto termico, oltre a misure di risparmio ed efficientamento idrico. Sarà opportuno effettuare una corretta scelta dei materiali per conferire indirettamente ulteriori prestazioni ai sistemi: elevata traspirabilità della muratura, un miglior comportamento termico nei mesi estivi, isolamento acustico dai rumori esterni, una maggiore resistenza alla propagazione delle fiamme in caso di incendio.
Come accennato in precedenza, le verifiche di vulnerabilità hanno evidenziato un indice di vulnerabilità sismica del fabbricato molto basso, per cui in progetto si prevedono interventi di riqualificazione sismica (adeguamento sismico), ovvero il ringrosso delle fondazioni e l'incamiciatura di travi e pilastri. Tali interventi risultano essere basati sull'utilizzo di tecniche ben consolidate che portano ad un incremento di resistenza a flessione, resistenza a taglio e duttilità. Inoltre, si può affermare che gli interventi risultano essere efficaci dal punto di vista prettamente ingegneristico e strutturale, in quanto ci si attende performance strutturali tali da elevare l'indice di sicurezza ad un valore adeguato alle norme di settore.
Altri interventi di riqualificazione potranno anche interessare l'eliminazione di barriere architettoniche, la revisione dell'impianto antincendio e la più generale ristrutturazione dell'edificio finalizzata ad alzare gli standard qualitativi dell'utenza scolastica.

Decreto Dirigenziale n. 627 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SCUOLA MATERNA EUROPA UNITA. RIONE SALICELLE SNC. BENEFICIARIO: COMUNE DI AFRAGOLA. CUP: B47G24000100002, SURF: OP_25248 22086PP000000398. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA MATERNA EUROPA UNITA. RIONE SALICELLE SNC", CUP: B47G24000100002, SURF: OP_25248 22086PP000000398 – Beneficiario: Comune di Afragola, C.F. 80047540630, per un importo complessivo pari ad € 38.390,91 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0248742 del 20/05/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA MATERNA EUROPA UNITA. RIONE SALICELLE SNC", CUP: B47G24000100002, SURF: OP_25248 22086PP000000398 – Beneficiario: Comune di Afragola, C.F. 80047540630, per un importo complessivo pari ad € 38.390,91 a valere sulle

risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 38.390,91 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0248742 del 20/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA MATERNA EUROPA UNITA. RIONE SALICELLE SNC", CUP: B47G24000100002, SURF: OP_25248 22086PP000000398 – Beneficiario: Comune di Afragola, C.F. 80047540630, per un importo complessivo pari ad € 38.390,91 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 38.390,91 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0248742 del 20/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 628 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SCUOLA ELEMENTARE VIA DANTE ALIGHIERI. BENEFICIARIO: COMUNE DI PADULA. CUP: C37G23000450002, SURF: OP_25245 22086PP000000395. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Elementare via Dante Alighieri", CUP: C37G23000450002, SURF: OP_25245 22086PP000000395 – Beneficiario: Comune di Padula, C.F. 532480654, per un importo complessivo pari ad € 30.757,20 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0247936 del 20/05/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Elementare via Dante Alighieri", CUP: C37G23000450002, SURF: OP_25245 22086PP000000395 – Beneficiario: Comune di Padula, C.F. 532480654, per un importo complessivo pari ad € 30.757,20 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4,

azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 30.757,20 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0247936 del 20/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Scuola Elementare via Dante Alighieri", CUP: C37G23000450002, SURF: OP_25245 22086PP000000395 – Beneficiario: Comune di Padula, C.F. 532480654, per un importo complessivo pari ad € 30.757,20 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 30.757,20 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0247936 del 20/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 629 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: I GR. A. SANSEVIERO. BENEFICIARIO: COMUNE DI PADULA. CUP: C37G23000460002, SURF: OP_25246 22086PP000000396. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: I GR. A. SANSEVIERO", CUP: C37G23000460002, SURF: OP_25246 22086PP000000396 – Beneficiario: Comune di Padula, C.F. 532480654, per un importo complessivo pari ad € 16.046,00 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0247936 del 20/05/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: I GR. A. SANSEVIERO", CUP: C37G23000460002, SURF: OP_25246 22086PP000000396 – Beneficiario: Comune di Padula, C.F. 532480654, per un importo complessivo pari ad € 16.046,00 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4,

azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 16.046,00 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0247936 del 20/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: I GR. A. SANSEVIERO", CUP: C37G23000460002, SURF: OP_25246 22086PP000000396 – Beneficiario: Comune di Padula, C.F. 532480654, per un importo complessivo pari ad € 16.046,00 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 16.046,00 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0247936 del 20/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 630 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: 1°CIRCOLO G. MARCONI. BENEFICIARIO: COMUNE DI AFRAGOLA. CUP: B47G24000090002, SURF: OP_25247 22086PP000000397. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: 1°CIRCOLO G. MARCONI", CUP: B47G24000090002, SURF: OP_25247 22086PP000000397 – Beneficiario: Comune di Afragola, C.F. 80047540630, per un importo complessivo pari ad € 9.519,18 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0248742 del 20/05/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: 1°CIRCOLO G. MARCONI", CUP: B47G24000090002, SURF: OP_25247 22086PP000000397 – Beneficiario: Comune di Afragola, C.F. 80047540630, per un importo complessivo pari ad € 9.519,18 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4,

azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 9.519,18 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0248742 del 20/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: 1°CIRCOLO G. MARCONI", CUP: B47G24000090002, SURF: OP_25247 22086PP000000397 – Beneficiario: Comune di Afragola, C.F. 80047540630, per un importo complessivo pari ad € 9.519,18 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 9.519,18 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0248742 del 20/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 631 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: 3°CIRCOLO ALDO MORO. BENEFICIARIO: COMUNE DI AFRAGOLA. CUP: B47G24000110002, SURF: OP_25250 22086PP000000399. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: 3°Circolo Aldo Moro", CUP: B47G24000110002, SURF: OP_25250 22086PP000000399 – Beneficiario: Comune di Afragola, C.F. 80047540630, per un importo complessivo pari ad € 45.401,93 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0248742 del 20/05/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: 3°Circolo Aldo Moro", CUP: B47G24000110002, SURF: OP_25250 22086PP000000399 – Beneficiario: Comune di Afragola, C.F. 80047540630, per un importo complessivo pari ad € 45.401,93 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4,

azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 45.401,93 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0248742 del 20/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: 3°Circolo Aldo Moro", CUP: B47G24000110002, SURF: OP_25250 22086PP000000399 – Beneficiario: Comune di Afragola, C.F. 80047540630, per un importo complessivo pari ad € 45.401,93 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 45.401,93 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0248742 del 20/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 636 del 29/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: SCUOLA MATERNA. BENEFICIARIO: COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO. CUP: E87G23000260002, SURF: OP_25183 22086PP000000355. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA MATERNA", CUP: E87G23000260002, SURF: OP_25183 22086PP000000355 – Beneficiario: Comune di MONTEFORTE CILENTO, C.F. 84000750657, per un importo complessivo pari ad € 8.165,00 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21/27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0184864 del 11/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA MATERNA", CUP: E87G23000260002, SURF: OP_25183 22086PP000000355 – Beneficiario: Comune di MONTEFORTE CILENTO, C.F. 84000750657, per un importo complessivo pari ad € 8.165,00 a valere sulle risorse del PR FESR Campania

21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 8.165,00 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0184864 del 11/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: SCUOLA MATERNA", CUP: E87G23000260002, SURF: OP_25183 22086PP000000355 – Beneficiario: Comune di MONTEFORTE CILENTO, C.F. 84000750657, per un importo complessivo pari ad € 8.165,00 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 8.165,00 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0184864 del 11/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;

5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionaria della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità"* in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis.*

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 672 del 03/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

FONDO STATALE PER LA FORNITURA TOTALE O PARZIALE DEI LIBRI DI TESTO IN FAVORE DEGLI ALUNNI MENO ABBIENTI DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO E SUPERIORI A.S. 2024-2025. RIPARTO ED IMPEGNO DELLA SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con decreto dipartimentale n. 309 del 16 febbraaio 2024, il Ministero dell'Istruzione e del merito ha disposto la ripartizione tra le regioni, per l'anno scolastico 2024/2025, della somma complessiva di € 133.000.000,00 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;
b. alla Regione Campania, a seguito della citata ripartizione, risultano attribuiti euro 17.497.209,10 per la scuola dell'obbligo ed euro 6.126.106,01 per la scuola superiore;
c. che le predette somme sono state accertate e riscosse con D.D. n. 18 del 04.03.2024, come di seguito riportato:
    - euro 17.497.209,10 sul capitolo gestionale dell'entrata E01170 – accertamento n. 4240000629;
    - euro 6.126.106,01 sul capitolo gestionale dell'entrata E01172– accertamento n. 4240000630;
d. ai fini del riparto tra i Comuni del Fondo Statale per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, si applicano i criteri e le modalità operative approvati con la D.G.R. n. 241 del 23/05/2024, precisando che i Comuni ammettono al beneficio i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie che presentino un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità rientrante nelle seguenti 2 fasce:

- Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.633,00;
- Fascia 2: ISEE da € 10.633,01 a € 13.300,00;

RITENUTO

a. di dover operare il riparto del fondo di euro 23.623.315,11 tra i Comuni per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e/o di secondo grado - a.s. 2024/2025;
b. di dover adottare il piano di riparto di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di poter impegnare la somma complessiva di euro 23.623.315,11, da utilizzare per la liquidazione ai Comuni ai fini della fornitura dei libri di testo agli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e/o di secondo grado – a.s. 2024/2025, imputando la spesa come indicato nell'allegato SAP 106872;
d. di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che gli impegni di spesa presentano competenza economica 01/01/2024 – 31/12/2024;
e. di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di trasferimenti ad Enti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali;

VISTI

- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità Regionale 7 giugno 2018 n. 5;
- la Legge regionale 28 dicembre 2023 n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la Legge regionale 28 dicembre 2023 n. 25 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2026 della Regione Campania";

- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2024 “Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania. Formulazione indirizzo”;
- il Decreto Dipartimentale n. 309 del 16.02.2024 del Ministero dell’Istruzione e del Merito;
- la D.G.R. n. 241 del 23.05.2024;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD Istruzione

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s’intende integralmente riportato

1. di operare il riparto del fondo di euro 23.623.315,11 tra i Comuni per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e/o di secondo grado - a.s. 2024/2025;
2. di adottare il piano di riparto di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di impegnare la somma complessiva di euro 23.623.315,11, da utilizzare per la liquidazione ai Comuni ai fini della fornitura dei libri di testo agli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e/o di secondo grado – a.s. 2024/2025, imputando la spesa come indicato nell’allegato SAP 106872;
4. di stabilire, ai fini dell’applicazione del principio di competenza economica, che gli impegni di spesa presentano competenza economica 01/01/2024 – 31/12/2024;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta l’assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di trasferimenti ad Enti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali;
6. di inoltrare, per competenza, il presente atto all'Ufficio “STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio” della Direzione Generale per le Risorse Finanziare e al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
dott.ssa Maria Antonietta D’Urso

ALLEGATO A

PROV	COMUNE	codice fiscale	Popolazione scuola obbligo (I grado e biennio superiori)	Incidenza (19,7%) alunni meno abbienti obbligo	Popolazione Triennio superiori	Incidenza (19,7%) alunni meno abbienti triennio superiori	ISVM	indice correzione obbligo	indice correzione triennio superiori	somma da assegnare obbligo	somma da assegnare triennio superiori	totale obbligo e triennio superiori
AV	AIELLO DEL SABATO	00225670645	78	15,366	0	0	101,20	1555,039200	0	4.572,30 €	0,00 €	4.572,30 €
AV	ALTAVILLA IRPINA	80010990648	139	27,383	10	1,97	101,34	2774,993220	199,6398	8.159,34 €	327,67 €	8.487,01 €
AV	ANDRETTA	82000670644	32	6,304	0	0	98,39	620,250560	0	1.823,73 €	0,00 €	1.823,73 €
AV	AQUILONIA	82001830643	24	4,728	0	0	100,47	475,022160	0	1.396,71 €	0,00 €	1.396,71 €
AV	ARIANO IRPINO	81000350645	1222	240,734	1185	233,445	99,94	24058,955960	23330,4933	70.740,79 €	38.291,97 €	109.032,76 €
AV	ATRIPALDA	00095990644	541	106,577	444	87,468	101,69	10837,815130	8894,62092	31.866,54 €	14.598,60 €	46.465,14 €
AV	AVELLA	00248800641	219	43,143	49	9,653	101,82	4392,820260	982,86846	12.916,25 €	1.613,17 €	14.529,42 €
AV	AVELLINO	00184530640	5220	1028,34	5323	1048,631	101,18	104047,441200	106100,4846	305.931,75 €	174.141,06 €	480.072,81 €
AV	BAGNOLI IRPINO	00133870642	58	11,426	71	13,987	98,43	1124,661180	1376,74041	3.306,85 €	2.259,62 €	5.566,47 €
AV	BAIANO	00245240643	173	34,081	0	0	102,77	3502,504370	0	10.298,45 €	0,00 €	10.298,45 €
AV	BISACCIA	82001850641	113	22,261	37	7,289	99,17	2207,623370	722,85013	6.491,10 €	1.186,40 €	7.677,50 €
AV	BONITO	81001150648	58	11,426	0	0	101,23	1156,653980	0	3.400,92 €	0,00 €	3.400,92 €
AV	CALABRITTO	82002170643	39	7,683	0	0	102,23	785,433090	0	2.309,42 €	0,00 €	2.309,42 €
AV	CALITRI	00218950640	270	53,19	254	50,038	98,88	5259,427200	4947,75744	15.464,35 €	8.120,68 €	23.585,03 €
AV	CANDIDA	80011930643	28	5,516	0	0	100,11	552,206760	0	1.623,66 €	0,00 €	1.623,66 €
AV	CAPOSELE	00228820643	148	29,156	105	20,685	101,63	2963,124280	2102,21655	8.712,50 €	3.450,34 €	12.162,84 €
AV	CARIFE	81002670644	24	4,728	0	0	99,63	471,050640	0	1.385,03 €	0,00 €	1.385,03 €
AV	CASALBORE	00230080640	38	7,486	0	0	101,11	756,909460	0	2.225,55 €	0,00 €	2.225,55 €
AV	CASSANO IRPINO	00215570649	25	4,925	0	0	99,35	489,298750	0	1.438,69 €	0,00 €	1.438,69 €
AV	CASTEL BARONIA	81000850644	18	3,546	0	0	99,60	353,181600	0	1.038,46 €	0,00 €	1.038,46 €
AV	CASTELFRANCI	82000190643	30	5,91	0	0	99,69	589,167900	0	1.732,34 €	0,00 €	1.732,34 €
AV	CASTELVETERE SUL CALORE	00216540641	37	7,289	0	0	99,76	727,150640	0	2.138,05 €	0,00 €	2.138,05 €
AV	CERVINARA	00253270649	342	67,374	172	33,884	101,79	6857,999460	3449,05236	20.164,65 €	5.660,88 €	25.825,53 €
AV	CESINALI	92032150648	67	13,199	0	0	98,27	1297,065730	0	3.813,78 €	0,00 €	3.813,78 €
AV	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	80002030643	30	5,91	0	0	102,68	606,838800	0	1.784,29 €	0,00 €	1.784,29 €
AV	CONTRADA	80001930645	75	14,775	0	0	101,38	1497,889500	0	4.404,26 €	0,00 €	4.404,26 €
AV	DOMICELLA	80008690648	114	22,458	46	9,062	102,83	2309,356140	931,84546	6.790,22 €	1.529,42 €	8.319,64 €
AV	FLUMERI	81000510644	67	13,199	0	0	98,96	1306,173040	0	3.840,55 €	0,00 €	3.840,55 €
AV	FONTANAROSA	81000590646	59	11,623	0	0	101,46	1179,269580	0	3.467,42 €	0,00 €	3.467,42 €
AV	FORINO	80006850640	135	26,595	0	0	102,02	2713,221900	0	7.977,71 €	0,00 €	7.977,71 €
AV	FRIGENTO	81002370641	146	28,762	144	28,368	101,42	2917,042040	2877,08256	8.577,01 €	4.722,11 €	13.299,12 €
AV	GESUALDO	81001430644	80	15,76	17	3,349	101,40	1598,064000	339,5886	4.698,80 €	557,36 €	5.256,16 €
AV	GRECI	81001030642	3	0,591	0	0	100,59	59,448690	0	174,80 €	0,00 €	174,80 €
AV	GROTTAMINARDA	81000450643	340	66,98	190	37,43	101,52	6799,809600	3799,8936	19.993,55 €	6.236,71 €	26.230,26 €
AV	GROTTOLELLA	80005090644	39	7,683	0	0	98,94	760,156020	0	2.235,09 €	0,00 €	2.235,09 €
AV	GUARDIA LOMBARDI	82000410645	34	6,698	0	0	100,75	674,823500	0	1.984,19 €	0,00 €	1.984,19 €
AV	LACEDONIA	82000470649	83	16,351	155	30,535	99,66	1629,540660	3043,1181	4.791,35 €	4.994,62 €	9.785,97 €
AV	LAPIO	80003550649	17	3,349	0	0	100,60	336,909400	0	990,62 €	0,00 €	990,62 €

AV	LAURO	80012300648	111	21,867	73	14,381	102,16	2233,932720	1469,16296	6.568,46 €	2.411,31 €	8.979,77 €
AV	LIONI	00203920640	244	48,068	242	47,674	100,25	4818,817000	4779,3185	14.168,82 €	7.844,22 €	22.013,04 €
AV	LUOGOSANO	82000610640	21	4,137	0	0	99,25	410,597250	0	1.207,28 €	0,00 €	1.207,28 €
AV	MANOCALZATI	80004790640	41	8,077	0	0	98,87	798,572990	0	2.348,05 €	0,00 €	2.348,05 €
AV	MARZANO DI NOLA	80009750649	89	17,533	117	23,049	102,98	1805,548340	2373,58602	5.308,87 €	3.895,73 €	9.204,60 €
AV	MELITO IRPINO	81000270645	41	8,077	0	0	100,23	809,557710	0	2.380,35 €	0,00 €	2.380,35 €
AV	MERCOGLIANO	00199400649	200	39,4	0	0	100,50	3959,700000	0	11.642,75 €	0,00 €	11.642,75 €
AV	MIRABELLA ECLANO	81002070647	436	85,892	366	72,102	100,53	8634,722760	7248,41406	25.388,76 €	11.896,71 €	37.285,47 €
AV	MONTECALVO IRPINO	00176920643	72	14,184	0	0	99,87	1416,556080	0	4.165,11 €	0,00 €	4.165,11 €
AV	MONTEFALCIONE	92025410645	61	12,017	0	0	98,24	1180,550080	0	3.471,18 €	0,00 €	3.471,18 €
AV	MONTEFORTE IRPINO	00238090641	210	41,37	0	0	100,37	4152,306900	0	12.209,07 €	0,00 €	12.209,07 €
AV	MONTEFREDANE	80009310642	20	3,94	0	0	98,22	386,986800	0	1.137,86 €	0,00 €	1.137,86 €
AV	MONTEFUSCO	80004190643	25	4,925	0	0	98,46	484,915500	0	1.425,80 €	0,00 €	1.425,80 €
AV	MONTELLA	00235250644	422	83,134	283	55,751	99,41	8264,350940	5542,20691	24.299,75 €	9.096,34 €	33.396,09 €
AV	MONTEMARANO	80010870642	42	8,274	0	0	101,18	837,163320	0	2.461,52 €	0,00 €	2.461,52 €
AV	MONTEMILETTO	80003770643	86	16,942	0	0	97,70	1655,233400	0	4.866,90 €	0,00 €	4.866,90 €
AV	MONTEVERDE	82001670643	8	1,576	0	0	99,94	157,505440	0	463,11 €	0,00 €	463,11 €
AV	MONTORO	02790550640	615	121,155	157	30,929	102,93	12470,484150	3183,52197	36.667,09 €	5.225,06 €	41.892,15 €
AV	MORRA DE SANCTIS	82000950640	30	5,91	0	0	100,82	595,846200	0	1.751,97 €	0,00 €	1.751,97 €
AV	MOSCHIANO	80013250644	39	7,683	0	0	105,34	809,327220	0	2.379,67 €	0,00 €	2.379,67 €
AV	MUGNANO DEL CARDINALE	80004350643	180	35,46	107	21,079	100,99	3581,105400	2128,76821	10.529,56 €	3.493,91 €	14.023,47 €
AV	NUSCO	82001350642	104	20,488	42	8,274	99,44	2037,326720	822,76656	5.990,37 €	1.350,39 €	7.340,76 €
AV	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	00123800641	30	5,91	0	0	99,46	587,808600	0	1.728,34 €	0,00 €	1.728,34 €
AV	PAGO DEL VALLO DI LAURO	80011630649	48	9,456	0	0	103,41	977,844960	0	2.875,17 €	0,00 €	2.875,17 €
AV	PATERNOPOLI	82000650646	30	5,91	0	0	99,36	587,217600	0	1.726,60 €	0,00 €	1.726,60 €
AV	PIETRADEFUSI	80005290640	42	8,274	46	9,062	100,02	827,565480	906,38124	2.433,30 €	1.487,63 €	3.920,93 €
AV	PIETRASTORNINA	00233900646	8	1,576	0	0	100,37	158,183120	0	465,11 €	0,00 €	465,11 €
AV	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	00207480641	40	7,88	0	0	98,36	775,076800	0	2.278,97 €	0,00 €	2.278,97 €
AV	PRATOLA SERRA	80006130647	64	12,608	0	0	99,55	1255,126400	0	3.690,46 €	0,00 €	3.690,46 €
AV	QUINDICI	80005710647	22	4,334	0	0	103,38	448,048920	0	1.317,40 €	0,00 €	1.317,40 €
AV	ROCCA SAN FELICE	82000890648	7	1,379	0	0	105,45	145,415550	0	427,57 €	0,00 €	427,57 €
AV	ROCCABASCERANA	80009710643	61	12,017	0	0	102,53	1232,103010	0	3.622,76 €	0,00 €	3.622,76 €
AV	ROTONDI	80004150647	96	18,912	0	0	101,67	1922,783040	0	5.653,58 €	0,00 €	5.653,58 €
AV	SAN MANGO SUL CALORE	00263850646	13	2,561	0	0	98,86	253,180460	0	744,43 €	0,00 €	744,43 €
AV	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	80013570645	96	18,912	0	0	102,23	1933,373760	0	5.684,72 €	0,00 €	5.684,72 €
AV	SAN MICHELE DI SERINO	80003330646	69	13,593	0	0	101,26	1376,427180	0	4.047,12 €	0,00 €	4.047,12 €
AV	SAN NICOLA BARONIA	81002530640	16	3,152	0	0	97,50	307,320000	0	903,62 €	0,00 €	903,62 €
AV	SAN POTITO ULTRA	80012630648	29	5,713	0	0	100,10	571,871300	0	1.681,48 €	0,00 €	1.681,48 €
AV	SAN SOSSIO BARONIA	81001090646	40	7,88	0	0	100,30	790,364000	0	2.323,92 €	0,00 €	2.323,92 €
AV	SANT'ANDREA DI CONZA	82000590644	42	8,274	0	0	101,11	836,584140	0	2.459,82 €	0,00 €	2.459,82 €
AV	SANT'ANGELO ALL'ESCA	81000550640	8	1,576	0	0	100,35	158,151600	0	465,01 €	0,00 €	465,01 €
AV	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	01608070643	390	76,83	475	93,575	100,53	7723,719900	9407,09475	22.710,13 €	15.439,72 €	38.149,85 €
AV	SANTO STEFANO DEL SOLE	80010190645	21	4,137	0	0	99,86	413,120820	0	1.214,70 €	0,00 €	1.214,70 €
AV	SAVIGNANO IRPINO	81000430645	20	3,94	0	0	101,40	399,516000	0	1.174,70 €	0,00 €	1.174,70 €
AV	SERINO	00118430644	155	30,535	0	0	101,54	3100,523900	0	9.116,50 €	0,00 €	9.116,50 €
AV	SIRIGNANO	80004370641	91	17,927	0	0	102,26	1833,215020	0	5.390,22 €	0,00 €	5.390,22 €
AV	SOLOFRA	00091910646	522	102,834	245	48,265	101,68	10456,161120	4907,5852	30.744,36 €	8.054,74 €	38.799,10 €

AV	SPERONE	80005690641	86	16,942	0	0	103,17	1747,906140	0	5.139,39 €	0,00 €	5.139,39 €
AV	STURNO	81000170647	92	18,124	66	13,002	98,31	1781,770440	1278,22662	5.238,96 €	2.097,93 €	7.336,89 €
AV	TAURANO	80006470647	41	8,077	0	0	100,43	811,173110	0	2.385,10 €	0,00 €	2.385,10 €
AV	TAURASI	81000670646	47	9,259	0	0	99,09	917,474310	0	2.697,66 €	0,00 €	2.697,66 €
AV	TEORA	82004170641	34	6,698	0	0	100,85	675,493300	0	1.986,16 €	0,00 €	1.986,16 €
AV	TORELLA DEI LOMBARDI	00241950641	48	9,456	0	0	100,72	952,408320	0	2.800,38 €	0,00 €	2.800,38 €
AV	TORRE LE NOCELLE	80005270642	12	2,364	0	0	99,65	235,572600	0	692,66 €	0,00 €	692,66 €
AV	TREVICO	81001230648	10	1,97	0	0	100,56	198,103200	0	582,48 €	0,00 €	582,48 €
AV	VALLATA	81000190645	176	34,672	146	28,762	99,90	3463,732800	2873,3238	10.184,45 €	4.715,94 €	14.900,39 €
AV	VALLESACCARDA	81001610641	39	7,683	16	3,152	98,76	758,773080	311,29152	2.231,03 €	510,92 €	2.741,95 €
AV	VENTICANO	80005130648	87	17,139	0	0	99,67	1708,244130	0	5.022,77 €	0,00 €	5.022,77 €
AV	VILLAMAINA	82001050648	14	2,758	0	0	100,93	278,364940	0	818,48 €	0,00 €	818,48 €
AV	VILLANOVA DEL BATTISTA	81001550649	36	7,092	0	0	103,54	734,305680	0	2.159,09 €	0,00 €	2.159,09 €
AV	VOLTURARA IRPINA	00143390649	56	11,032	0	0	99,95	1102,648400	0	3.242,13 €	0,00 €	3.242,13 €
AV	ZUNGOLI	81002030641	13	2,561	0	0	99,45	254,691450	0	748,87 €	0,00 €	748,87 €
BN	AIROLA	80000170623	536	105,592	557	109,729	100,21	10581,374320	10995,94309	31.112,52 €	18.047,47 €	49.159,99 €
BN	AMOROSI	00141570622	87	17,139	0	0	101,31	1736,352090	0	5.105,41 €	0,00 €	5.105,41 €
BN	APICE	80004140622	134	26,398	0	0	100,04	2640,855920	0	7.764,94 €	0,00 €	7.764,94 €
BN	APOLLOSA	80003630623	44	8,668	0	0	100,07	867,406760	0	2.550,44 €	0,00 €	2.550,44 €
BN	ARPAIA	80003290626	37	7,289	0	0	105,09	766,001010	0	2.252,28 €	0,00 €	2.252,28 €
BN	BASELICE	82002220620	60	11,82	33	6,501	102,08	1206,585600	663,62208	3.547,74 €	1.089,19 €	4.636,93 €
BN	BENEVENTO	00074270620	4467	879,999	4275	842,175	102,04	89795,097960	85935,537	264.025,44 €	141.044,65 €	405.070,09 €
BN	BUCCIANO	80005280625	74	14,578	0	0	100,41	1463,776980	0	4.303,96 €	0,00 €	4.303,96 €
BN	BUONALBERGO	80001980624	39	7,683	0	0	99,40	763,690200	0	2.245,49 €	0,00 €	2.245,49 €
BN	CALVI	80000050627	79	15,563	0	0	99,36	1546,339680	0	4.546,72 €	0,00 €	4.546,72 €
BN	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	80005880622	41	8,077	0	0	97,66	788,799820	0	2.319,32 €	0,00 €	2.319,32 €
BN	CASALDUNI	00119310621	29	5,713	0	0	100,54	574,385020	0	1.688,87 €	0,00 €	1.688,87 €
BN	CASTELFRANCO IN MISCANO	82002270625	17	3,349	0	0	99,65	333,727850	0	981,26 €	0,00 €	981,26 €
BN	CASTELPAGANO	80001770629	29	5,713	0	0	99,30	567,300900	0	1.668,04 €	0,00 €	1.668,04 €
BN	CASTELVENERE	81002050623	195	38,415	293	57,721	101,17	3886,445550	5839,63357	11.427,36 €	9.584,50 €	21.011,86 €
BN	CAUTANO	00145030623	32	6,304	0	0	97,56	615,018240	0	1.808,34 €	0,00 €	1.808,34 €
BN	CEPPALONI	80004080620	44	8,668	0	0	100,15	868,100200	0	2.552,48 €	0,00 €	2.552,48 €
BN	CERRETO SANNITA	81000090621	285	56,145	297	58,509	100,57	5646,502650	5884,25013	16.602,47 €	9.657,73 €	26.260,20 €
BN	CIRCELLO	80002680629	86	16,942	38	7,486	102,31	1733,336020	765,89266	5.096,55 €	1.257,05 €	6.353,60 €
BN	COLLE SANNITA	80001950627	119	23,443	81	15,957	99,12	2323,670160	1581,65784	6.832,31 €	2.595,95 €	9.428,26 €
BN	CUSANO MUTRI	00117980623	99	19,503	0	0	100,95	1968,827850	0	5.788,96 €	0,00 €	5.788,96 €
BN	DUGENTA	80004400620	80	15,76	0	0	99,04	1560,870400	0	4.589,44 €	0,00 €	4.589,44 €
BN	DURAZZANO	80001930629	65	12,805	0	0	102,35	1310,591750	0	3.853,55 €	0,00 €	3.853,55 €
BN	FAICCHIO	81000150623	116	22,852	80	15,76	101,10	2310,337200	1593,336	6.793,11 €	2.615,12 €	9.408,23 €
BN	FOGLIANISE	80002150623	115	22,655	0	0	100,03	2266,179650	0	6.663,27 €	0,00 €	6.663,27 €
BN	FOIANO DI VAL FORTORE	00689010627	22	4,334	0	0	100,15	434,050100	0	1.276,24 €	0,00 €	1.276,24 €
BN	FORCHIA	80001140625	31	6,107	0	0	101,47	619,677290	0	1.822,04 €	0,00 €	1.822,04 €
BN	FRAGNETO MONFORTE	80002120626	67	13,199	0	0	99,56	1314,092440	0	3.863,84 €	0,00 €	3.863,84 €
BN	FRASSO TELESINO	00122580624	44	8,668	0	0	102,11	885,089480	0	2.602,44 €	0,00 €	2.602,44 €
BN	GUARDIA SANFRAMONDI	00076020627	101	19,897	24	4,728	98,80	1965,823600	467,1264	5.780,13 €	766,69 €	6.546,82 €
BN	LIMATOLA	00141580621	85	16,745	0	0	100,03	1675,002350	0	4.925,03 €	0,00 €	4.925,03 €
BN	MELIZZANO	92005110629	25	4,925	0	0	99,28	488,954000	0	1.437,68 €	0,00 €	1.437,68 €

BN	MOIANO	00141040626	109	21,473	0	0	101,20	2173,067600	0	6.389,49 €	0,00 €	6.389,49 €
BN	MOLINARA	00153530621	34	6,698	0	0	97,05	650,040900	0	1.911,32 €	0,00 €	1.911,32 €
BN	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	00254570625	24	4,728	0	0	99,74	471,570720	0	1.386,56 €	0,00 €	1.386,56 €
BN	MONTESARCHIO	80000980625	1073	211,381	890	175,33	101,56	21467,854360	17806,5148	63.122,15 €	29.225,55 €	92.347,70 €
BN	MORCONE	80004600625	131	25,807	52	10,244	99,21	2560,312470	1016,30724	7.528,11 €	1.668,05 €	9.196,16 €
BN	PADULI	80002050625	61	12,017	0	0	100,34	1205,785780	0	3.545,38 €	0,00 €	3.545,38 €
BN	PAGO VEIANO	00162960629	47	9,259	0	0	101,43	939,140370	0	2.761,36 €	0,00 €	2.761,36 €
BN	PANNARANO	80003770627	35	6,895	0	0	100,91	695,774450	0	2.045,79 €	0,00 €	2.045,79 €
BN	PAOLISI	80001850629	58	11,426	0	0	102,28	1168,651280	0	3.436,20 €	0,00 €	3.436,20 €
BN	PAUPISI	00061330627	28	5,516	0	0	98,98	545,973680	0	1.605,33 €	0,00 €	1.605,33 €
BN	PESCO SANNITA	80001550625	35	6,895	0	0	98,47	678,950650	0	1.996,33 €	0,00 €	1.996,33 €
BN	PIETRELCINA	80001750621	66	13,002	0	0	101,16	1315,282320	0	3.867,34 €	0,00 €	3.867,34 €
BN	PONTE	80000630626	85	16,745	0	0	97,60	1634,312000	0	4.805,38 €	0,00 €	4.805,38 €
BN	PONTELANDOLFO	80000360620	25	4,925	0	0	99,03	487,722750	0	1.434,06 €	0,00 €	1.434,06 €
BN	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	00696400621	154	30,338	109	21,473	98,89	3000,124820	2123,46497	8.821,30 €	3.485,21 €	12.306,51 €
BN	SAN GIORGIO DEL SANNIO	80001390626	318	62,646	83	16,351	100,07	6268,985220	1636,24457	18.432,76 €	2.685,54 €	21.118,30 €
BN	SAN GIORGIO LA MOLARA	00113230627	69	13,593	0	0	99,81	1356,717330	0	3.989,17 €	0,00 €	3.989,17 €
BN	SAN LEUCIO DEL SANNIO	80000490625	40	7,88	0	0	99,44	783,587200	0	2.303,99 €	0,00 €	2.303,99 €
BN	SAN LORENZELLO	81002060622	36	7,092	0	0	97,49	691,399080	0	2.032,93 €	0,00 €	2.032,93 €
BN	SAN LORENZO MAGGIORE	81002300622	44	8,668	0	0	99,67	863,939560	0	2.540,25 €	0,00 €	2.540,25 €
BN	SAN MARCO DEI CAVOTI	00127190627	142	27,974	70	13,79	100,55	2812,785700	1386,5845	8.270,46 €	2.275,78 €	10.546,24 €
BN	SAN MARTINO SANNITA	80000790628	57	11,229	0	0	99,94	1122,226260	0	3.299,69 €	0,00 €	3.299,69 €
BN	SAN SALVATORE TELESINO	81002210623	152	29,944	80	15,76	99,94	2992,603360	1575,0544	8.799,18 €	2.585,11 €	11.384,29 €
BN	SANT'AGATA DE' GOTI	80000750622	560	110,32	514	101,258	100,95	11136,804000	10221,9951	32.745,66 €	16.777,20 €	49.522,86 €
BN	SANT'ANGELO A CUPOLO	80000540627	58	11,426	0	0	99,51	1137,001260	0	3.343,14 €	0,00 €	3.343,14 €
BN	SOLOPACA	00074320623	90	17,73	66	13,002	100,26	1777,609800	1303,58052	5.226,72 €	2.139,55 €	7.366,27 €
BN	TELESE TERME	00043820620	556	109,532	472	92,984	102,32	11207,314240	9514,12288	32.952,98 €	15.615,38 €	48.568,36 €
BN	TOCCO CAUDIO	80001730623	23	4,531	0	0	100,98	457,540380	0	1.345,31 €	0,00 €	1.345,31 €
BN	TORRECUSO	80002090621	39	7,683	0	0	99,78	766,609740	0	2.254,07 €	0,00 €	2.254,07 €
BN	VITULANO	80002630624	50	9,85	0	0	99,89	983,916500	0	2.893,02 €	0,00 €	2.893,02 €
CE	AILANO	91001830610	18	3,546	0	0	99,00	351,054000	0	1.032,21 €	0,00 €	1.032,21 €
CE	ALIFE	82000320612	166	32,702	200	39,4	102,78	3361,111560	4049,532	9.882,71 €	6.646,43 €	16.529,14 €
CE	ALVIGNANO	82001340619	133	26,201	0	0	102,38	2682,458380	0	7.887,26 €	0,00 €	7.887,26 €
CE	ARIENZO	80007270616	332	65,404	26	5,122	104,24	6817,712960	533,91728	20.046,19 €	876,31 €	20.922,50 €
CE	AVERSA	81000970616	7587	1494,639	7367	1451,299	108,30	161869,403700	157175,6817	475.946,25 €	257.969,98 €	733.916,23 €
CE	BAIA E LATINA	80010110619	38	7,486	0	0	101,11	756,909460	0	2.225,55 €	0,00 €	2.225,55 €
CE	BELLONA	80010330613	197	38,809	0	0	104,92	4071,840280	0	11.972,47 €	0,00 €	11.972,47 €
CE	CAIANELLO	80005710613	59	11,623	0	0	99,79	1159,859170	0	3.410,35 €	0,00 €	3.410,35 €
CE	CAIAZZO	82000330611	164	32,308	59	11,623	101,67	3284,754360	1181,71041	9.658,20 €	1.939,52 €	11.597,72 €
CE	CALVI RISORTA	80008970610	159	31,323	0	0	101,96	3193,693080	0	9.390,45 €	0,00 €	9.390,45 €
CE	CAMIGLIANO	80011230614	47	9,259	0	0	101,90	943,492100	0	2.774,16 €	0,00 €	2.774,16 €
CE	CANCELLO ED ARNONE	02529440618	162	31,914	0	0	107,63	3434,903820	0	10.099,68 €	0,00 €	10.099,68 €
CE	CAPODRISE	80007410618	228	44,916	0	0	104,77	4705,849320	0	13.836,66 €	0,00 €	13.836,66 €
CE	CAPRIATI A VOLTURNO	82000870616	42	8,274	0	0	102,66	849,408840	0	2.497,53 €	0,00 €	2.497,53 €
CE	CAPUA	80102020619	2165	426,505	2496	491,712	102,52	43725,292600	50410,31424	128.565,92 €	82.737,66 €	211.303,58 €
CE	CARINARO	81001470616	259	51,023	0	0	105,96	5406,397080	0	15.896,48 €	0,00 €	15.896,48 €
CE	CARINOLA	83000440616	207	40,779	95	18,715	100,10	4081,977900	1873,3715	12.002,28 €	3.074,74 €	15.077,02 €

CE	CASAGIOVE	00151070612	301	59,297	0	0	101,93	6044,143210	0	17.771,66 €	0,00 €	17.771,66 €
CE	CASAL DI PRINCIPE	81000750612	1170	230,49	569	112,093	114,98	26501,740200	12888,45314	77.923,34 €	21.153,62 €	99.076,96 €
CE	CASALUCE	81002850618	335	65,995	0	0	110,21	7273,308950	0	21.385,78 €	0,00 €	21.385,78 €
CE	CASAPESENNA	81001750611	207	40,779	0	0	113,89	4644,320310	0	13.655,74 €	0,00 €	13.655,74 €
CE	CASAPULLA	80005150612	276	54,372	0	0	101,11	5497,552920	0	16.164,51 €	0,00 €	16.164,51 €
CE	CASERTA	80002210617	5482	1079,954	5839	1150,283	100,98	109053,754920	116155,5773	320.651,86 €	190.644,33 €	511.296,19 €
CE	CASTEL CAMPAGNANO	82001490612	26	5,122	0	0	99,81	511,226820	0	1.503,17 €	0,00 €	1.503,17 €
CE	CASTEL MORRONE	80006090619	82	16,154	0	0	101,24	1635,430960	0	4.808,67 €	0,00 €	4.808,67 €
CE	CASTEL VOLTURNO	80007390612	1300	256,1	751	147,947	113,98	29190,278000	16862,99906	85.828,47 €	27.676,98 €	113.505,45 €
CE	CASTELLO DEL MATESE	82000400612	22	4,334	0	0	99,65	431,883100	0	1.269,87 €	0,00 €	1.269,87 €
CE	CELLOLE	83001110614	185	36,445	0	0	102,61	3739,621450	0	10.995,65 €	0,00 €	10.995,65 €
CE	CERVINO	00352450613	159	31,323	0	0	104,15	3262,290450	0	9.592,15 €	0,00 €	9.592,15 €
CE	CESA	81001370618	290	57,13	54	10,638	110,13	6291,726900	1171,56294	18.499,63 €	1.922,87 €	20.422,50 €
CE	CONCA DELLA CAMPANIA	83000540613	36	7,092	0	0	99,83	707,994360	0	2.081,72 €	0,00 €	2.081,72 €
CE	CURTI	80005190618	196	38,612	0	0	100,82	3892,861840	0	11.446,22 €	0,00 €	11.446,22 €
CE	DRAGONI	80010090613	39	7,683	0	0	103,22	793,039260	0	2.331,78 €	0,00 €	2.331,78 €
CE	FALCIANO DEL MASSICO	83001830617	86	16,942	0	0	101,27	1715,716340	0	5.044,74 €	0,00 €	5.044,74 €
CE	FONTEGRECA	82000820611	29	5,713	0	0	99,36	567,643680	0	1.669,05 €	0,00 €	1.669,05 €
CE	FORMICOLA	80011610617	50	9,85	29	5,713	102,46	1009,231000	585,35398	2.967,45 €	960,73 €	3.928,18 €
CE	FRANCOLISE	83001080619	114	22,458	0	0	101,24	2273,647920	0	6.685,23 €	0,00 €	6.685,23 €
CE	FRIGNANO	81002050615	286	56,342	0	0	109,77	6184,661340	0	18.184,82 €	0,00 €	18.184,82 €
CE	GALLUCCIO	83000690616	43	8,471	0	0	100,36	850,149560	0	2.499,70 €	0,00 €	2.499,70 €
CE	GIOIA SANNITICA	82001450616	63	12,411	0	0	103,44	1283,793840	0	3.774,75 €	0,00 €	3.774,75 €
CE	GRAZZANISE	80005670619	247	48,659	107	21,079	104,05	5062,968950	2193,26995	14.886,70 €	3.599,78 €	18.486,48 €
CE	GRICIGNANO DI AVERSA	81002610616	360	70,92	0	0	109,46	7762,903200	0	22.825,34 €	0,00 €	22.825,34 €
CE	LETINO	82001590619	10	1,97	0	0	100,62	198,221400	0	582,83 €	0,00 €	582,83 €
CE	LIBERI	80011930619	24	4,728	0	0	103,35	488,638800	0	1.436,75 €	0,00 €	1.436,75 €
CE	LUSCIANO	81000770610	302	59,494	0	0	107,40	6389,655600	0	18.787,57 €	0,00 €	18.787,57 €
CE	MACERATA CAMPANIA	80011970615	284	55,948	0	0	103,92	5814,116160	0	17.095,30 €	0,00 €	17.095,30 €
CE	MADDALONI	80004330611	2056	405,032	1408	277,376	106,25	43034,650000	29471,2	126.535,22 €	48.370,62 €	174.905,84 €
CE	MARCIANISE	93012960618	3256	641,432	2731	538,007	103,65	66484,426800	55764,42555	195.484,83 €	91.525,28 €	287.010,11 €
CE	MARZANO APPIO	80009210610	35	6,895	0	0	102,74	708,392300	0	2.082,89 €	0,00 €	2.082,89 €
CE	MIGNANO MONTE LUNGO	83002030613	74	14,578	0	0	99,88	1456,050640	0	4.281,24 €	0,00 €	4.281,24 €
CE	MONDRAGONE	83000970612	1543	303,971	867	170,799	107,26	32603,929460	18319,90074	95.865,66 €	30.068,17 €	125.933,83 €
CE	ORTA DI ATELLA	90002510619	706	139,082	0	0	109,55	15236,433100	0	44.799,84 €	0,00 €	44.799,84 €
CE	PARETE	81001710615	597	117,609	212	41,764	106,52	12527,710680	4448,70128	36.835,35 €	7.301,58 €	44.136,93 €
CE	PASTORANO	80008150619	78	15,366	0	0	99,72	1532,297520	0	4.505,43 €	0,00 €	4.505,43 €
CE	PIANA DI MONTE VERNA	82001510617	34	6,698	0	0	101,24	678,105520	0	1.993,84 €	0,00 €	1.993,84 €
CE	PIEDIMONTE MATESE	82000790616	1266	249,402	1763	347,311	103,53	25820,589060	35957,10783	75.920,54 €	59.015,84 €	134.936,38 €
CE	PIETRAMELARA	80005470614	120	23,64	0	0	100,51	2376,056400	0	6.986,34 €	0,00 €	6.986,34 €
CE	PIETRAVAIRANO	80008330617	74	14,578	0	0	99,75	1454,155500	0	4.275,67 €	0,00 €	4.275,67 €
CE	PIGNATARO MAGGIORE	80010350611	145	28,565	0	0	100,29	2864,783850	0	8.423,35 €	0,00 €	8.423,35 €
CE	PONTELATONE	80007590617	52	10,244	0	0	101,98	1044,683120	0	3.071,69 €	0,00 €	3.071,69 €
CE	PORTICO DI CASERTA	80011550615	185	36,445	0	0	101,69	3706,092050	0	10.897,06 €	0,00 €	10.897,06 €
CE	PRATA SANNITA	82000710614	32	6,304	0	0	101,30	638,595200	0	1.877,67 €	0,00 €	1.877,67 €
CE	PRATELLA	82001970613	15	2,955	0	0	103,47	305,753850	0	899,01 €	0,00 €	899,01 €
CE	PRESENZANO	80009190614	50	9,85	0	0	99,77	982,734500	0	2.889,54 €	0,00 €	2.889,54 €

CE	RAVISCANINA	82000770618	17	3,349	0	0	100,42	336,306580	0	988,85 €	0,00 €	988,85 €
CE	RECALE	80000770612	166	32,702	0	0	102,94	3366,343880	0	9.898,10 €	0,00 €	9.898,10 €
CE	RIARDO	80011310614	54	10,638	0	0	100,50	1069,119000	0	3.143,54 €	0,00 €	3.143,54 €
CE	ROCCA D'EVANDRO	80007730619	87	17,139	0	0	102,10	1749,891900	0	5.145,22 €	0,00 €	5.145,22 €
CE	ROCCAMONFINA	83001010616	77	15,169	0	0	99,16	1504,158040	0	4.422,69 €	0,00 €	4.422,69 €
CE	ROCCAROMANA	80009590615	27	5,319	0	0	102,24	543,814560	0	1.598,98 €	0,00 €	1.598,98 €
CE	RUVIANO	82001410610	46	9,062	0	0	100,15	907,559300	0	2.668,51 €	0,00 €	2.668,51 €
CE	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81001670611	601	118,397	516	101,652	111,27	13174,034190	11310,81804	38.735,75 €	18.564,27 €	57.300,02 €
CE	SAN FELICE A CANCELLO	00163150618	446	87,862	0	0	105,22	9244,839640	0	27.182,70 €	0,00 €	27.182,70 €
CE	SAN GREGORIO MATESE	82001170610	17	3,349	0	0	101,52	339,990480	0	999,68 €	0,00 €	999,68 €
CE	SAN MARCELLINO	81001610617	291	57,327	0	0	111,41	6386,801070	0	18.779,18 €	0,00 €	18.779,18 €
CE	SAN MARCO EVANGELISTA	00287060610	131	25,807	0	0	102,95	2656,830650	0	7.811,91 €	0,00 €	7.811,91 €
CE	SAN NICOLA LA STRADA	00294190616	768	151,296	254	50,038	101,41	15342,927360	5074,35358	45.112,96 €	8.328,46 €	53.441,42 €
CE	SAN POTITO SANNITICO	82000950616	57	11,229	0	0	101,23	1136,711670	0	3.342,28 €	0,00 €	3.342,28 €
CE	SAN PRISCO	00146680616	194	38,218	0	0	101,54	3880,655720	0	11.410,33 €	0,00 €	11.410,33 €
CE	SAN TAMMARO	00202480612	138	27,186	0	0	100,75	2738,989500	0	8.053,48 €	0,00 €	8.053,48 €
CE	SANTA MARIA A VICO	80004570612	948	186,756	596	117,412	104,57	19529,074920	12277,77284	57.421,54 €	20.151,32 €	77.572,86 €
CE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	00136270618	2345	461,965	1676	330,172	102,92	47545,437800	33981,30224	139.798,33 €	55.772,98 €	195.571,31 €
CE	SANTA MARIA LA FOSSA	80005850617	78	15,366	0	0	104,80	1610,356800	0	4.734,95 €	0,00 €	4.734,95 €
CE	SANT'ANGELO D'ALIFE	82001830619	46	9,062	0	0	100,93	914,627660	0	2.689,29 €	0,00 €	2.689,29 €
CE	SANT'ARPINO	81000630616	644	126,868	116	22,852	108,31	13741,073080	2475,10012	40.403,02 €	4.062,34 €	44.465,36 €
CE	SESSA AURUNCA	00160250619	1159	228,323	1051	207,047	101,51	23177,067730	21017,34097	68.147,77 €	34.495,43 €	102.643,20 €
CE	SPARANISE	80006010617	392	77,224	143	28,171	102,57	7920,865680	2889,49947	23.289,80 €	4.742,49 €	28.032,29 €
CE	SUCCIVO	81000670612	386	76,042	0	0	105,45	8018,628900	0	23.577,26 €	0,00 €	23.577,26 €
CE	TEANO	80005990611	448	88,256	378	74,466	101,48	8956,218880	7556,80968	26.334,06 €	12.402,87 €	38.736,93 €
CE	TEVEROLA	81001870617	517	101,849	0	0	106,19	10815,345310	0	31.800,47 €	0,00 €	31.800,47 €
CE	TRENTOLA DUCENTA	81001230614	910	179,27	317	62,449	107,26	19228,500200	6698,27974	56.537,75 €	10.993,78 €	67.531,53 €
CE	VAIRANO PATENORA	80009750615	703	138,491	828	163,116	100,98	13984,821180	16471,45368	41.119,71 €	27.034,34 €	68.154,05 €
CE	VALLE AGRICOLA	91001820611	5	0,985	0	0	104,86	103,287100	0	303,70 €	0,00 €	303,70 €
CE	VALLE DI MADDALONI	80004630614	60	11,82	0	0	101,73	1202,448600	0	3.535,57 €	0,00 €	3.535,57 €
CE	VILLA DI BRIANO	81002090611	193	38,021	0	0	109,51	4163,679710	0	12.242,51 €	0,00 €	12.242,51 €
CE	VILLA LITERNO	81000610618	358	70,526	0	0	109,69	7735,996940	0	22.746,23 €	0,00 €	22.746,23 €
CE	VITULAZIO	01659360612	238	46,886	0	0	102,53	4807,221580	0	14.134,72 €	0,00 €	14.134,72 €
NA	ACERRA	80103960631	2959	582,923	1170	230,49	107,65	62751,660950	24812,2485	184.509,35 €	40.723,95 €	225.233,30 €
NA	AFRAGOLA	80047540630	4087	805,139	2436	479,892	119,21	95980,620190	57207,92532	282.212,79 €	93.894,47 €	376.107,26 €
NA	AGEROLA	00559860630	302	59,494	64	12,608	102,83	6117,768020	1296,48064	17.988,14 €	2.127,89 €	20.116,03 €
NA	ANACAPRI	00511550634	206	40,582	141	27,777	103,08	4183,192560	2863,25316	12.299,88 €	4.699,41 €	16.999,29 €
NA	ARZANO	80029290634	2168	427,096	1477	290,969	112,09	47873,190640	32614,71521	140.762,03 €	53.530,02 €	194.292,05 €
NA	BACOLI	80100100637	859	169,223	282	55,554	105,71	17888,563330	5872,61334	52.597,92 €	9.638,63 €	62.236,55 €
NA	BARANO D'ISCHIA	83000730636	340	66,98	0	0	104,94	7028,881200	0	20.667,09 €	0,00 €	20.667,09 €
NA	BOSCOREALE	82008410639	769	151,493	258	50,826	110,70	16770,275100	5626,4382	49.309,81 €	9.234,58 €	58.544,39 €
NA	BOSCOTRECASE	82007750639	235	46,295	0	0	108,52	5023,933400	0	14.771,92 €	0,00 €	14.771,92 €
NA	BRUSCIANO	84005130632	493	97,121	0	0	108,59	10546,369390	0	31.009,60 €	0,00 €	31.009,60 €
NA	CAIVANO	01144820634	2066	407,002	905	178,285	115,80	47130,831600	20645,403	138.579,26 €	33.884,98 €	172.464,24 €
NA	CALVIZZANO	80101670638	445	87,665	0	0	110,90	9722,048500	0	28.585,84 €	0,00 €	28.585,84 €
NA	CAMPOSANO	84003050634	83	16,351	0	0	104,13	1702,629630	0	5.006,26 €	0,00 €	5.006,26 €
NA	CAPRI	00547330639	223	43,931	158	31,126	101,96	4479,204760	3173,60696	13.170,25 €	5.208,79 €	18.379,04 €

NA	CARBONARA DI NOLA	01353300633	45	8,865	0	0	104,32	924,796800	0	2.719,19 €	0,00 €	2.719,19 €
NA	CARDITO	80103860633	607	119,579	253	49,841	113,16	13531,559640	5640,00756	39.786,98 €	9.256,86 €	49.043,84 €
NA	CASALNUOVO DI NAPOLI	05600440639	2067	407,199	534	105,198	109,50	44588,290500	11519,181	131.103,40 €	18.906,25 €	150.009,65 €
NA	CASAMARCIANO	84004450635	210	41,37	238	46,886	102,90	4256,973000	4824,5694	12.516,82 €	7.918,49 €	20.435,31 €
NA	CASAMICCIOLA TERME	83000770632	483	95,151	547	107,759	104,69	9961,358190	11281,28971	29.289,48 €	18.515,80 €	47.805,28 €
NA	CASANDRINO	80032140636	237	46,689	0	0	115,63	5398,649070	0	15.873,70 €	0,00 €	15.873,70 €
NA	CASAVATORE	00605360635	585	115,245	0	0	113,42	13071,087900	0	38.433,05 €	0,00 €	38.433,05 €
NA	CASOLA DI NAPOLI	00772930632	132	26,004	0	0	110,34	2869,281360	0	8.436,58 €	0,00 €	8.436,58 €
NA	CASORIA	80029310630	3427	675,119	1436	282,892	110,41	74539,888790	31234,10572	219.170,39 €	51.264,05 €	270.434,44 €
NA	CASTELLAMMARE DI STABIA	82000270635	4602	906,594	3807	749,979	108,57	98428,910580	81425,22003	289.411,52 €	133.641,94 €	423.053,46 €
NA	CASTELLO DI CISTERNA	80103790632	41	8,077	0	0	110,14	889,600780	0	2.615,70 €	0,00 €	2.615,70 €
NA	CERCOLA	80019700634	659	129,823	0	0	108,87	14133,830010	0	41.557,84 €	0,00 €	41.557,84 €
NA	CICCIANO	00600910632	1291	254,327	1418	279,346	103,24	26256,719480	28839,68104	77.202,90 €	47.334,12 €	124.537,02 €
NA	CIMITILE	00638820639	274	53,978	0	0	103,03	5561,353340	0	16.352,10 €	0,00 €	16.352,10 €
NA	COMIZIANO	84003470634	36	7,092	0	0	101,10	717,001200	0	2.108,21 €	0,00 €	2.108,21 €
NA	CRISPANO	80027620634	238	46,886	0	0	114,80	5382,512800	0	15.826,26 €	0,00 €	15.826,26 €
NA	ERCOLANO	80017980634	1812	356,964	965	190,105	116,08	41436,381120	22067,3884	121.835,81 €	36.218,86 €	158.054,67 €
NA	FORIO	83000990636	632	124,504	234	46,098	104,79	13046,774160	4830,60942	38.361,56 €	7.928,40 €	46.289,96 €
NA	FRATTAMAGGIORE	80024820633	3401	669,997	2306	454,282	108,79	72888,973630	49421,33878	214.316,19 €	81.114,47 €	295.430,66 €
NA	FRATTAMINORE	01107670638	409	80,573	0	0	113,00	9104,749000	0	26.770,79 €	0,00 €	26.770,79 €
NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80049220637	6007	1183,379	3391	668,027	111,83	132337,273570	74705,45941	389.112,63 €	122.612,90 €	511.725,53 €
NA	GRAGNANO	00646300632	1649	324,853	1224	241,128	107,37	34879,466610	25889,91336	102.556,45 €	42.492,71 €	145.049,16 €
NA	GRUMO NEVANO	80025240633	978	192,666	459	90,423	107,37	20686,548420	9708,71751	60.824,87 €	15.934,77 €	76.759,64 €
NA	ISCHIA	00643280639	1287	253,539	1167	229,899	102,37	25954,787430	23534,76063	76.315,12 €	38.627,23 €	114.942,35 €
NA	LACCO AMENO	83001210638	121	23,837	0	0	106,04	2527,675480	0	7.432,15 €	0,00 €	7.432,15 €
NA	LETTERE	82009070630	156	30,732	0	0	106,66	3277,875120	0	9.637,97 €	0,00 €	9.637,97 €
NA	MARANO DI NAPOLI	80101470633	3178	626,066	1445	284,665	109,73	68698,222180	31236,29045	201.994,08 €	51.267,63 €	253.261,71 €
NA	MARIGLIANELLA	84002650632	189	37,233	0	0	105,21	3917,283930	0	11.518,03 €	0,00 €	11.518,03 €
NA	MARIGLIANO	01204890634	2065	406,805	1534	302,198	104,75	42612,823750	31655,2405	125.294,92 €	51.955,25 €	177.250,17 €
NA	MASSA DI SOMMA	95005090634	70	13,79	0	0	103,58	1428,368200	0	4.199,85 €	0,00 €	4.199,85 €
NA	MASSA LUBRENSE	00637560632	358	70,526	32	6,304	103,58	7305,083080	652,96832	21.479,21 €	1.071,71 €	22.550,92 €
NA	MELITO DI NAPOLI	80050560632	1186	233,642	474	93,378	115,57	27002,005940	10791,69546	79.394,27 €	17.712,24 €	97.106,51 €
NA	META	00423370634	642	126,474	542	106,774	103,53	13093,853220	11054,31222	38.499,99 €	18.143,27 €	56.643,26 €
NA	MONTE DI PROCIDA	80100130634	372	73,284	86	16,942	105,58	7737,324720	1788,73636	22.750,13 €	2.935,82 €	25.685,95 €
NA	MUGNANO DI NAPOLI	00637570631	923	181,831	301	59,297	109,81	19966,862110	6511,40357	58.708,77 €	10.687,06 €	69.395,83 €
NA	NAPOLI	80014890638	48635	9581,095	34341	6765,177	111,17	1065130,331150	752084,7271	3.131.813,57 €	1.234.384,82 €	4.366.198,39 €
NA	NOLA	84003330630	2777	547,069	2092	412,124	104,83	57349,243270	43202,95892	168.624,56 €	70.908,34 €	239.532,90 €
NA	OTTAVIANO	84003010638	1955	385,135	1991	392,227	108,05	41613,836750	42380,12735	122.357,59 €	69.557,84 €	191.915,43 €
NA	PALMA CAMPANIA	00622700631	841	165,677	515	101,455	104,77	17357,979290	10629,44035	51.037,84 €	17.445,93 €	68.483,77 €
NA	PIANO DI SORRENTO	00385130638	592	116,624	355	69,935	103,27	12043,760480	7222,18745	35.412,39 €	11.853,66 €	47.266,05 €
NA	PIMONTE	82007910639	186	36,642	0	0	110,41	4045,643220	0	11.895,45 €	0,00 €	11.895,45 €
NA	POGGIOMARINO	00749590634	1245	245,265	589	116,033	108,20	26537,673000	12554,7706	78.028,99 €	20.605,95 €	98.634,94 €
NA	POLLENA TROCCHIA	80019920638	237	46,689	0	0	108,87	5083,031430	0	14.945,69 €	0,00 €	14.945,69 €
NA	POMIGLIANO D'ARCO	00307600635	4168	821,096	3597	708,609	104,03	85418,616880	73716,59427	251.157,23 €	120.989,89 €	372.147,12 €
NA	POMPEI	00495640633	1401	275,997	684	134,748	104,46	28830,646620	14075,77608	84.771,04 €	23.102,35 €	107.873,39 €
NA	PORTICI	80015980636	3532	695,804	2509	494,273	105,73	73567,356920	52259,48429	216.310,85 €	85.772,67 €	302.083,52 €
NA	POZZUOLI	00508900636	5198	1024,006	3794	747,418	110,70	113357,464200	82739,1726	333.306,10 €	135.798,50 €	469.104,60 €

NA	PROCIDA	00634830632	456	89,832	330	65,01	101,50	9117,948000	6598,515	26.809,59€	10.830,04€	37.639,63€
NA	QUALIANO	80034790636	1343	264,571	210	41,37	112,47	29756,300370	4652,8839	87.492,75€	7.636,71€	95.129,46€
NA	QUARTO	01457180634	2170	427,49	749	147,553	109,65	46874,278500	16179,18645	137.824,92€	26.554,64€	164.379,56€
NA	ROCCARAINOLA	00626900633	182	35,854	0	0	105,05	3766,462700	0	11.074,57€	0,00€	11.074,57€
NA	SAN GENNARO VESUVIANO	84002690638	639	125,883	540	106,38	105,53	13284,432990	11226,2814	39.060,35€	18.425,52€	57.485,87€
NA	SAN GIORGIO A CREMANO	01435550635	3232	636,704	2374	467,678	105,51	67178,639040	49344,70578	197.526,03€	80.988,69€	278.514,72€
NA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	84002990632	1388	273,436	387	76,239	109,08	29826,398880	8316,15012	87.698,86€	13.649,17€	101.348,03€
NA	SAN PAOLO BEL SITO	84004570630	35	6,895	0	0	101,83	702,117850	0	2.064,44€	0,00€	2.064,44€
NA	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80018460636	983	193,651	602	118,594	107,36	20790,371360	12732,25184	61.130,14€	20.897,25€	82.027,39€
NA	SAN VITALIANO	84003850637	206	40,582	77	15,169	107,37	4357,289340	1628,69553	12.811,78€	2.673,15€	15.484,93€
NA	SANTA MARIA LA CARITA'	90001310631	479	94,363	0	0	106,15	10016,632450	0	29.452,01€	0,00€	29.452,01€
NA	SANT'AGNELLO	82007930637	257	50,629	0	0	104,20	5275,541800	0	15.511,73€	0,00€	15.511,73€
NA	SANT'ANASTASIA	00618150635	1308	257,676	789	155,433	106,40	27416,726400	16538,0712	80.613,68€	27.143,68€	107.757,36€
NA	SANT'ANTIMO	01554810638	1945	383,165	842	165,874	119,64	45841,860600	19845,16536	134.789,29€	32.571,56€	167.360,85€
NA	SANT'ANTONIO ABATE	82007270638	806	158,782	138	27,186	106,08	16843,594560	2883,89088	49.525,39€	4.733,28€	54.258,67€
NA	SAVIANO	84003230632	546	107,562	213	41,961	104,20	11207,960400	4372,3362	32.954,88€	7.176,25€	40.131,13€
NA	SCISCIANO	84003650631	203	39,991	0	0	101,08	4042,290280	0	11.885,59€	0,00€	11.885,59€
NA	SOMMA VESUVIANA	80021380631	1615	318,155	1002	197,394	105,75	33644,891250	20874,4155	98.926,42€	34.260,85€	133.187,27€
NA	SORRENTO	82001030632	1447	285,059	1821	358,737	103,13	29398,134670	36996,54681	86.439,63€	60.721,85€	147.161,48€
NA	STRIANO	01226000634	454	89,438	263	51,811	106,25	9502,787500	5504,91875	27.941,14€	9.035,14€	36.976,28€
NA	TERZIGNO	04044091215	678	133,566	257	50,629	109,43	14616,127380	5540,33147	42.975,95€	9.093,26€	52.069,21€
NA	TORRE ANNUNZIATA	00581960630	2779	547,463	2463	485,211	111,13	60839,563190	53921,49843	178.887,18€	88.500,51€	267.387,69€
NA	TORRE DEL GRECO	80047160637	4395	865,815	2685	528,945	108,86	94252,620900	57580,9527	277.131,94€	94.506,71€	371.638,65€
NA	TRECASE	90000940636	287	56,539	0	0	105,59	5969,953010	0	17.553,51€	0,00€	17.553,51€
NA	TUFINO	01226640637	55	10,835	0	0	105,22	1140,058700	0	3.352,13€	0,00€	3.352,13€
NA	VICO EQUENSE	82007510637	698	137,506	448	88,256	103,16	14185,118960	9104,48896	41.708,65€	14.943,05€	56.651,70€
NA	VILLARICCA	80034870636	1979	389,863	540	106,38	110,07	42912,220410	11709,2466	126.175,24€	19.218,20€	145.393,44€
NA	VISCIANO	92000110632	98	19,306	0	0	102,94	1987,359640	0	5.843,45€	0,00€	5.843,45€
NA	VOLLA	01223110634	1328	261,616	117	23,049	113,02	29567,840320	2604,99798	86.938,62€	4.275,54€	91.214,16€
SA	ACERNO	00552610651	58	11,426	0	0	101,59	1160,767340	0	3.413,02€	0,00€	3.413,02€
SA	AGROPOLI	00252900659	1410	277,77	1043	205,471	103,00	28610,310000	21163,513	84.123,18€	34.735,34€	118.858,52€
SA	ALBANELLA	82002390654	176	34,672	41	8,077	102,31	3547,292320	826,35787	10.430,14€	1.356,29€	11.786,43€
SA	ALTAVILLA SILENTINA	00510570658	191	37,627	0	0	100,94	3798,069380	0	11.167,50€	0,00€	11.167,50€
SA	AMALFI	00472320654	351	69,147	407	80,179	104,42	7220,329740	8372,29118	21.230,01€	13.741,31€	34.971,32€
SA	ANGRI	00555190651	1914	377,058	1285	253,145	104,74	39493,054920	26514,4073	116.121,83€	43.517,68€	159.639,51€
SA	AQUARA	82001370657	25	4,925	0	0	99,44	489,742000	0	1.439,99€	0,00€	1.439,99€
SA	ASCEA	84000730659	128	25,216	0	0	100,72	2539,755520	0	7.467,67€	0,00€	7.467,67€
SA	ATENA LUCANA	83002560650	58	11,426	0	0	101,95	1164,880700	0	3.425,11€	0,00€	3.425,11€
SA	AULETTA	00557630654	48	9,456	0	0	101,62	960,918720	0	2.825,40€	0,00€	2.825,40€
SA	BARONISSI	80032710651	792	156,024	404	79,588	100,84	15733,460160	8025,65392	46.261,25€	13.172,38€	59.433,63€
SA	BATTIPAGLIA	82001330651	2980	587,06	2000	394	102,64	60255,838400	40440,16	177.170,85€	66.373,80€	243.544,65€
SA	BELLIZZI	02615970650	409	80,573	55	10,835	103,50	8339,305500	1121,4225	24.520,14€	1.840,57€	26.360,71€
SA	BRACIGLIANO	00543740658	146	28,762	0	0	103,48	2976,291760	0	8.751,22€	0,00€	8.751,22€
SA	BUCCINO	82003670658	200	39,4	152	29,944	102,47	4037,318000	3068,36168	11.870,97€	5.036,05€	16.907,02€
SA	BUONABITACOLO	83002300651	56	11,032	0	0	100,92	1113,349440	0	3.273,59€	0,00€	3.273,59€
SA	CAGGIANO	00510420656	74	14,578	0	0	101,03	1472,815340	0	4.330,53€	0,00€	4.330,53€
SA	CALVANICO	00596080655	33	6,501	0	0	101,43	659,396430	0	1.938,83€	0,00€	1.938,83€

SA	CAMEROTA	84001750656	150	29,55	0	0	104,27	3081,178500	0	9.059,62 €	0,00 €	9.059,62 €
SA	CAMPAGNA	82001170651	612	120,564	336	66,192	102,42	12348,164880	6779,38464	36.307,43 €	11.126,90 €	47.434,33 €
SA	CAPACCIO PAESTUM	81001170653	1131	222,807	680	133,96	102,80	22904,559600	13771,088	67.346,51 €	22.602,27 €	89.948,78 €
SA	CASAL VELINO	84001610652	94	18,518	0	0	102,20	1892,539600	0	5.564,65 €	0,00 €	5.564,65 €
SA	CASALBUONO	00536140650	29	5,713	0	0	100,97	576,841610	0	1.696,09 €	0,00 €	1.696,09 €
SA	CASALETTO SPARTANO	84001470651	19	3,743	0	0	105,07	393,277010	0	1.156,36 €	0,00 €	1.156,36 €
SA	CASELLE IN PITTARI	84001190655	57	11,229	0	0	100,95	1133,567550	0	3.333,04 €	0,00 €	3.333,04 €
SA	CASTEL SAN GIORGIO	80021560653	394	77,618	182	35,854	103,05	7998,534900	3694,7547	23.518,17 €	6.064,14 €	29.582,31 €
SA	CASTEL SAN LORENZO	00785180654	38	7,486	0	0	99,95	748,225700	0	2.200,02 €	0,00 €	2.200,02 €
SA	CASTELCIVITA	00497810655	33	6,501	0	0	100,53	653,545530	0	1.921,63 €	0,00 €	1.921,63 €
SA	CASTELLABATE	81000690651	198	39,006	0	0	99,85	3894,749100	0	11.451,77 €	0,00 €	11.451,77 €
SA	CASTELNUOVO CILENTO	84001270655	287	56,539	390	76,83	103,32	5841,609480	7938,0756	17.176,14 €	13.028,64 €	30.204,78 €
SA	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	80018790651	31	6,107	0	0	99,81	609,539670	0	1.792,24 €	0,00 €	1.792,24 €
SA	CAVA DE' TIRRENI	80000350654	2813	554,161	1938	381,786	103,23	57206,040030	39411,76878	168.203,50 €	64.685,92 €	232.889,42 €
SA	CELLE DI BULGHERIA	84001600653	35	6,895	0	0	105,84	729,766800	0	2.145,74 €	0,00 €	2.145,74 €
SA	CENTOLA	84001790652	110	21,67	0	0	102,35	2217,924500	0	6.521,39 €	0,00 €	6.521,39 €
SA	CERASO	84000250658	39	7,683	0	0	99,98	768,146340	0	2.258,59 €	0,00 €	2.258,59 €
SA	CETARA	00575760657	33	6,501	0	0	104,14	677,014140	0	1.990,63 €	0,00 €	1.990,63 €
SA	CICERALE	81000790659	9	1,773	0	0	99,60	176,590800	0	519,23 €	0,00 €	519,23 €
SA	COLLIANO	00600830657	78	15,366	0	0	102,06	1568,253960	0	4.611,15 €	0,00 €	4.611,15 €
SA	CONTURSI TERME	82001930658	351	69,147	483	95,151	101,22	6999,059340	9631,18422	20.579,41 €	15.807,51 €	36.386,92 €
SA	CORBARA	00335600656	115	22,655	0	0	102,35	2318,739250	0	6.817,81 €	0,00 €	6.817,81 €
SA	EBOLI	00318580651	1792	353,024	1209	238,173	105,09	37099,292160	25029,60057	109.083,43 €	41.080,69 €	150.164,12 €
SA	FELITTO	82002890653	14	2,758	0	0	101,30	279,385400	0	821,48 €	0,00 €	821,48 €
SA	FISCIANO	00267790657	416	81,952	79	15,563	100,71	8253,385920	1567,34973	24.267,51 €	2.572,47 €	26.839,98 €
SA	FUTANI	84000410658	26	5,122	0	0	101,27	518,704940	0	1.525,15 €	0,00 €	1.525,15 €
SA	GIFFONI SEI CASALI	00478640659	101	19,897	0	0	101,26	2014,770220	0	5.924,05 €	0,00 €	5.924,05 €
SA	GIFFONI VALLE PIANA	00620980656	382	75,254	70	13,79	101,53	7640,538620	1400,0987	22.465,55 €	2.297,96 €	24.763,51 €
SA	GIOI	84000570659	27	5,319	0	0	100,04	532,112760	0	1.564,58 €	0,00 €	1.564,58 €
SA	GIUNGANO	81000890657	44	8,668	0	0	103,20	894,537600	0	2.630,22 €	0,00 €	2.630,22 €
SA	LAURINO	84000510655	26	5,122	0	0	101,63	520,548860	0	1.530,58 €	0,00 €	1.530,58 €
SA	LAURITO	84001510654	31	6,107	0	0	100,97	616,623790	0	1.813,07 €	0,00 €	1.813,07 €
SA	LAVIANO	00540190659	50	9,85	0	0	102,48	1009,428000	0	2.968,03 €	0,00 €	2.968,03 €
SA	MAIORI	00269990651	268	52,796	216	42,552	104,10	5496,063600	4429,6632	16.160,13 €	7.270,34 €	23.430,47 €
SA	MERCATO SAN SEVERINO	80020380657	1285	253,145	819	161,343	101,49	25691,686050	16374,70107	75.541,53 €	26.875,54 €	102.417,07 €
SA	MINORI	80008970651	78	15,366	44	8,668	101,47	1559,188020	879,54196	4.584,50 €	1.443,58 €	6.028,08 €
SA	MOIO DELLA CIVITELLA	84000330658	25	4,925	0	0	100,40	494,470000	0	1.453,90 €	0,00 €	1.453,90 €
SA	MONTANO ANTILIA	84000670657	32	6,304	0	0	102,71	647,483840	0	1.903,80 €	0,00 €	1.903,80 €
SA	MONTE SAN GIACOMO	83002030654	29	5,713	0	0	101,48	579,755240	0	1.704,66 €	0,00 €	1.704,66 €
SA	MONTECORICE	81000590653	55	10,835	0	0	100,62	1090,217700	0	3.205,58 €	0,00 €	3.205,58 €
SA	MONTECORVINO PUGLIANO	00555180652	319	62,843	0	0	102,34	6431,352620	0	18.910,17 €	0,00 €	18.910,17 €
SA	MONTECORVINO ROVELLA	00554740654	623	122,731	352	69,344	102,95	12635,156450	7138,9648	37.151,28 €	11.717,07 €	48.868,35 €
SA	MONTESANO SULLA MARCELLANA	83002290654	189	37,233	117	23,049	100,90	3756,809700	2325,6441	11.046,19 €	3.817,04 €	14.863,23 €
SA	NOCERA INFERIORE	00221880651	3073	605,381	2590	510,23	104,41	63207,830210	53273,1143	185.850,62 €	87.436,33 €	273.286,95 €
SA	NOCERA SUPERIORE	00231450651	578	113,866	99	19,503	103,26	11757,803160	2013,87978	34.571,59 €	3.305,35 €	37.876,94 €
SA	NOVI VELIA	84001350655	45	8,865	0	0	103,00	913,095000	0	2.684,78 €	0,00 €	2.684,78 €
SA	OGLIASTRO CILENTO	81000650655	44	8,668	0	0	101,32	878,241760	0	2.582,30 €	0,00 €	2.582,30 €

SA	OLEVANO SUL TUSCIANO	00554730655	136	26,792	0	0	103,62	2776,187040	0	8.162,85 €	0,00 €	8.162,85 €
SA	OLIVETO CITRA	00578180655	184	36,248	87	17,139	101,74	3687,871520	1743,72186	10.843,49 €	2.861,94 €	13.705,43 €
SA	OMIGNANO	81001810654	115	22,655	0	0	100,28	2271,843400	0	6.679,92 €	0,00 €	6.679,92 €
SA	PADULA	00532480654	272	53,584	308	60,676	100,38	5378,761920	6090,65688	15.815,23 €	9.996,50 €	25.811,73 €
SA	PAGANI	80020730653	1412	278,164	771	151,887	106,83	29716,260120	16226,08821	87.375,02 €	26.631,62 €	114.006,64 €
SA	PALOMONTE	82002370656	111	21,867	0	0	99,55	2176,859850	0	6.400,64 €	0,00 €	6.400,64 €
SA	PELLEZZANO	80020870657	123	24,231	0	0	102,03	2472,288930	0	7.269,30 €	0,00 €	7.269,30 €
SA	PERDIFUMO	81000490656	19	3,743	0	0	99,79	373,513970	0	1.098,25 €	0,00 €	1.098,25 €
SA	PETINA	00500140652	16	3,152	0	0	101,77	320,779040	0	943,19 €	0,00 €	943,19 €
SA	PIAGGINE	84001070659	20	3,94	0	0	103,72	408,656800	0	1.201,58 €	0,00 €	1.201,58 €
SA	PISCIOTTA	84001150659	43	8,471	0	0	99,73	844,812830	0	2.484,01 €	0,00 €	2.484,01 €
SA	POLLA	83002060651	224	44,128	52	10,244	100,33	4427,362240	1027,78052	13.017,82 €	1.686,88 €	14.704,70 €
SA	POLLICA	84001230659	41	8,077	0	0	102,15	825,065550	0	2.425,95 €	0,00 €	2.425,95 €
SA	PONTECAGNANO FAIANO	00223940651	870	171,39	33	6,501	102,75	17610,322500	667,97775	51.779,81 €	1.096,34 €	52.876,15 €
SA	POSITANO	80025630650	77	15,169	0	0	104,21	1580,761490	0	4.647,93 €	0,00 €	4.647,93 €
SA	POSTIGLIONE	82002410650	37	7,289	0	0	102,58	747,705620	0	2.198,49 €	0,00 €	2.198,49 €
SA	PRAIANO	00607910650	39	7,683	0	0	102,72	789,197760	0	2.320,49 €	0,00 €	2.320,49 €
SA	PRIGNANO CILENTO	81000550657	20	3,94	0	0	100,55	396,167000	0	1.164,85 €	0,00 €	1.164,85 €
SA	RAVELLO	00472790658	48	9,456	0	0	104,11	984,464160	0	2.894,63 €	0,00 €	2.894,63 €
SA	RICIGLIANO	82003970652	13	2,561	0	0	104,48	267,573280	0	786,75 €	0,00 €	786,75 €
SA	ROCCADASPIDE	82001710654	527	103,819	501	98,697	99,78	10359,059820	9847,98666	30.458,85 €	16.163,35 €	46.622,20 €
SA	ROCCAGLORIOSA	84001770654	49	9,653	0	0	102,95	993,776350	0	2.922,01 €	0,00 €	2.922,01 €
SA	ROCCAPIEMONTE	00281590653	765	150,705	537	105,789	103,65	15620,573250	10965,02985	45.929,33 €	17.996,73 €	63.926,06 €
SA	ROFRANO	00534600655	30	5,91	0	0	104,08	615,112800	0	1.808,62 €	0,00 €	1.808,62 €
SA	ROSCIGNO	82002290656	10	1,97	0	0	102,06	201,058200	0	591,17 €	0,00 €	591,17 €
SA	RUTINO	00547910653	19	3,743	0	0	103,03	385,641290	0	1.133,90 €	0,00 €	1.133,90 €
SA	SALA CONSILINA	00502010655	593	116,821	504	99,288	100,84	11780,229640	10012,20192	34.637,53 €	16.432,87 €	51.070,40 €
SA	SALERNO	80000330656	8327	1640,419	7849	1546,253	102,60	168306,989400	158645,5578	494.874,75 €	260.382,46 €	755.257,21 €
SA	SAN CIPRIANO PICENTINO	00463030650	170	33,49	0	0	101,91	3412,965900	0	10.035,18 €	0,00 €	10.035,18 €
SA	SAN GIOVANNI A PIRO	84001430655	90	17,73	0	0	104,94	1860,586200	0	5.470,70 €	0,00 €	5.470,70 €
SA	SAN GREGORIO MAGNO	82001770658	144	28,368	90	17,73	101,22	2871,408960	1794,6306	8.442,83 €	2.945,50 €	11.388,33 €
SA	SAN MARZANO SUL SARNO	80022740650	327	64,419	0	0	106,51	6861,267690	0	20.174,25 €	0,00 €	20.174,25 €
SA	SAN RUFO	83002540652	48	9,456	0	0	101,80	962,620800	0	2.830,40 €	0,00 €	2.830,40 €
SA	SAN VALENTINO TORIO	00577010655	378	74,466	0	0	104,98	7817,440680	0	22.985,70 €	0,00 €	22.985,70 €
SA	SANTA MARINA	84000950653	118	23,246	0	0	102,66	2386,434360	0	7.016,86 €	0,00 €	7.016,86 €
SA	SANT'ANGELO A FASANELLA	00553600651	17	3,349	0	0	104,08	348,563920	0	1.024,89 €	0,00 €	1.024,89 €
SA	SANT'ARSENIO	83002210652	304	59,888	392	77,224	101,94	6104,982720	7872,21456	17.950,54 €	12.920,54 €	30.871,08 €
SA	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	00191250653	248	48,856	0	0	106,27	5191,927120	0	15.265,88 €	0,00 €	15.265,88 €
SA	SANZA	83002260657	49	9,653	0	0	100,28	968,002840	0	2.846,23 €	0,00 €	2.846,23 €
SA	SAPRI	84000130652	763	150,311	801	157,797	103,46	15551,176060	16325,67762	45.725,28 €	26.795,08 €	72.520,36 €
SA	SARNO	80020270650	2043	402,471	1598	314,806	105,72	42549,234120	33281,29032	125.107,94 €	54.624,06 €	179.732,00 €
SA	SASSANO	83002010656	109	21,473	0	0	100,68	2161,901640	0	6.356,66 €	0,00 €	6.356,66 €
SA	SCAFATI	00625680657	2697	531,309	1499	295,303	105,58	56095,604220	31178,09074	164.938,47 €	51.172,11 €	216.110,58 €
SA	SCALA	80021540655	37	7,289	0	0	100,83	734,949870	0	2.160,98 €	0,00 €	2.160,98 €
SA	SERRE	82001850658	98	19,306	0	0	101,83	1965,929980	0	5.780,44 €	0,00 €	5.780,44 €
SA	SESSA CILENTO	81000470658	40	7,88	0	0	100,43	791,388400	0	2.326,93 €	0,00 €	2.326,93 €
SA	SIANO	80021230653	320	63,04	64	12,608	104,73	6602,179200	1320,43584	19.412,45 €	2.167,21 €	21.579,66 €

SA	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	00566190658	56	11,032	0	0	101,87	1123,829840	0	3.304,41 €	0,00 €	3.304,41 €
SA	STIO	84000530653	20	3,94	0	0	101,92	401,564800	0	1.180,73 €	0,00 €	1.180,73 €
SA	TEGGIANO	83000070652	580	114,26	473	93,181	100,69	11504,839400	9382,39489	33.827,80 €	15.399,18 €	49.226,98 €
SA	TORCHIARA	00547920652	54	10,638	0	0	99,86	1062,310680	0	3.123,52 €	0,00 €	3.123,52 €
SA	TORRE ORSAIA	84000170658	103	20,291	55	10,835	101,34	2056,289940	1098,0189	6.046,13 €	1.802,16 €	7.848,29 €
SA	TRAMONTI	80023040654	101	19,897	0	0	103,93	2067,895210	0	6.080,25 €	0,00 €	6.080,25 €
SA	TRENTINARA	81001730654	34	6,698	0	0	103,03	690,094940	0	2.029,09 €	0,00 €	2.029,09 €
SA	VALLO DELLA LUCANIA	84000010656	1261	248,417	1413	278,361	102,27	25405,606590	28467,97947	74.700,36 €	46.724,05 €	121.424,41 €
SA	VALVA	82004670657	36	7,092	0	0	99,23	703,739160	0	2.069,21 €	0,00 €	2.069,21 €
SA	VIBONATI	84002580656	8	1,576	0	0	102,15	160,988400	0	473,36 €	0,00 €	473,36 €
SA	VIETRI SUL MARE	00427770656	127	25,019	9	1,773	104,85	2623,242150	185,89905	7.713,15 €	305,11 €	8.018,26 €
			282467		**177670**			**5950803,909**	**3732507,536**	**17.497.209,10 €**	**6.126.106,01 €**	**23.623.315,11 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 417 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

DGR 605/2023. AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE DI MPMI CAMPANE ALL'EVENTO INTERNAZIONALE "SIAL WORLD - PARIGI 2024"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania attribuisce grande rilevanza all'apertura internazionale dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire la competitività del sistema regionale e generare nuove opportunità di sviluppo per le imprese;
b. l'apertura internazionale costituisce indiscutibilmente il volano della crescita economica e rappresenta, nonostante il ruolo predominante che in questo settore svolgono soprattutto le forze e le logiche di mercato, un terreno sul quale azioni mirate di accompagnamento e di promozione, da realizzarsi insieme ad interventi a sostegno della competitività territoriale, possono conseguire risultati importanti;
c. una efficace strategia di marketing territoriale, operando con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità produttive del territorio, è determinante per aiutare le imprese regionali a superare i propri limiti dimensionali e organizzativi, per incrementare il loro export e la competitività su nuovi mercati;
d. con DGR n. 328 del 07/06/2023 è stato programmato l'importo di € 1.401.304,87, a valere sui rientri del Fondo per le PMI rinvenienti dalla programmazione del POR FESR 2007/2013, per la partecipazione della Regione Campania a manifestazioni previste nel 2023 e nel 2024 ai fini della promozione e dello sviluppo sui mercati esteri del sistema economico e produttivo regionale;
e. con DGR n. 605 del 25/10/2023, ad integrazione della DGR n. 328 del 07/06/2023, sono state riprogrammate economie per € 800.000,00 sulle risorse derivanti dai rientri del Fondo per le PMI rinvenienti dalla programmazione del POR FESR 2007/2013, per l'integrazione del calendario delle manifestazioni volte all'internazionalizzazione delle imprese campane;
f. con la DGR n. 605 del 25/10/2023, la Giunta regionale ha, tra l'altro, deliberato di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di poter partecipare ad una delle principali fiere europee agroindustriali del 2024 ovvero SIAL WORLD Parigi in programma dal 19 al 23 ottobre 2024;
g. con la DD n. 241 del 24/04/2024 è stato aggiudicato, per un importo pari a € 139.500,00 oltre IVA, in favore di Universal Marketing S.r.l. P.IVA n. 04450981008, l'acquisizione del nolo degli spazi espositivi per il Padiglione dedicato alla Campania, la caratterizzazione dello stesso oltre che tutti i servizi correlati per la realizzazione dell'evento.

CONSIDERATO che

a. la partecipazione al SIAL WORLD PARIGI 2024 rappresenta per le aziende espositrici un'occasione per entrare in contatto con qualificati operatori di settore, per rafforzare la cooperazione e le relazioni con imprese estere, per scoprire le innovazioni, i trend e gli approfondimenti sul futuro dell'industria del food & beverage;
b. la selezione delle imprese partecipanti agli eventi a carattere internazionale si realizza attraverso l'emanazione di appositi Avvisi pubblici finalizzati alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei Consorzi e delle MPMI del territorio interessate a partecipare;

RITENUTO di

a. di dover approvare l'allegato Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane, appartenenti al comparto agroalimentare, alla fiera internazionale "Sial World Parigi 2024", unitamente alla relativa domanda di partecipazione, che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
b. di dover specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTI

a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, nonchè le successive deliberazioni di proroga, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e

le Attività Produttive e successive proroghe;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare l'allegato Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane, appartenenti al comparto agroalimentare, alla fiera internazionale "Sial World Parigi 2024", unitamente alla relativa domanda di partecipazione, che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
3. specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
4. trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, alla DG per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale;

Dott.ssa Raffaella Farina

Giunta Regionale della Campania

Delibera della Giunta Regionale n. 605 del 25/10/2023
“Internazionalizzazione del sistema produttivo campano”

Intervento “SIAL WORLD – PARIGI, dal 19 al 23 ottobre 2024 "

CUP B18I23003990006

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE DI MPMI CAMPANE ALL’ EVENTO INTERNAZIONALE “SIAL WORLD – PARIGI 2024”

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. OGGETTO DELL'AVVISO 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 4
4. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO 5
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE 6
6. MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI 7
7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 8
8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 9
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 9
10. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY 10
11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 11
12. DISPOSIZIONI FINALI 11
13. ALLEGATI 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania ha programmato, con delibera di Giunta n. 605 del 25/10/2023, risorse per la partecipazione ad iniziative di rilevanza internazionale che si terranno tra le altre nel 2024, quali occasioni strategiche per la promozione e lo sviluppo sui mercati esteri del sistema economico e produttivo regionale.

Tra gli eventi programmati è prevista la partecipazione al SIAL WORLD – PARIGI 2024, la fiera innovativa leader mondiale per l'industria alimentare che si tiene a Parigi e che attira tutti i protagonisti della "food community" a livello internazionale. È il punto d'incontro internazionale più importante per l'industria alimentare e offre le migliori opportunità per i mercati di tutto il mondo.

Mediante il presente Avviso, si intendono selezionare fino ad un massimo di 16 imprese da inserire nella collettiva regionale campana che parteciperà all'evento.

Per le imprese ammesse alla collettiva di cui al presente Avviso, l'insieme dei servizi forniti dalla Regione per la partecipazione agli eventi sarà inquadrato come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE L del 15 dicembre 2023;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- Delibera della Giunta Regionale n. 605 del 25/10/2023 "Internazionalizzazione del sistema produttivo campano".

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono manifestare interesse alla partecipazione agli eventi previsti dal presente Avviso le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI)[1], secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, che dispongano di una sede operativa ubicata nel territorio della Regione Campania presso il Registro Imprese competente per territorio, al momento della presentazione della domanda.

Le imprese richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere regolarmente già costituite ed attive e non avere in corso procedure concorsuali né essere in stato di liquidazione volontaria, stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
b) essere iscritte nel Registro delle Imprese competente per territorio ed aver dichiarato in visura almeno un codice ATECO, anche secondario, non rientrante tra quelli della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura[2];
c) avere una situazione di regolarità contributiva, comprovata da DURC positivo, per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
e) essere in possesso di una valida e attiva casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale regolarmente dichiarata al Registro delle Imprese e che sarà utilizzata sia dalla Regione Campania per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente avviso.

[1] Ai fini della dimensione d'impresa, si farà riferimento al concetto di "impresa unica" secondo la normativa comunitaria, ovvero saranno considerate anche le imprese associate e collegate, a monte e a valle, a quella che manifesta interesse a partecipare alla collettiva.

[2] L'attività promozionale è riservata al settore secondario e non a quello agricolo. Pertanto, le imprese che hanno più codici ATECO di cui alcuni ammissibili potranno manifestare interesse per la promozione delle attività ammissibili. Chi, ad esempio, effettua sia coltivazione di un prodotto agricolo che trasformazione dello stesso potrà partecipare per promuovere il prodotto trasformato. La promozione del prodotto non trasformato non è ammissibile. I codici ATECO 01.21.00 "Coltivazione di uva" e 01.26 "Coltivazione di frutti oleosi" sono ammissibili al percorso di promozione limitatamente alle attività rispettivamente di produzione di vino (non promuovibile ad esempio le attività di produzione di uva da tavola o di uva da vino trasformata da terzi) e di produzione di olio di pressione da olive (con esclusione delle attività di mera coltivazione di frutti oleosi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Possono presentare istanza di partecipare anche imprese in forma associata (Consorzio, ATI – Associazione Temporanea d'Impresa, Associazioni di produttori, Reti d'impresa, ecc.) fermo restando che in caso di mancanza di Soggetto giuridico iscritto nel RI è necessario presentare l'atto di costituzione nei termini di legge individuando l'impresa capofila che espleterà gli adempimenti per la presentazione della domanda. In tal caso, i requisiti devono essere posseduti da ogni singola impresa associata.

I consorzi, associazioni, reti d'impresa o ATI devono specificare l'elenco delle imprese consorziate/associate che intendono partecipare all'interno dello stand del consorzio stesso.

4. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO

La Regione coprirà i costi di partecipazione descritti nel presente paragrafo. Tali costi saranno inquadrati come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017.

Il costo complessivo stimato per la partecipazione all'evento è di € 139.500,00 (Oltre Iva).

Il costo sostenuto dalla Regione Campania per l'evento sarà suddiviso per il numero di imprese fruitrici in modo da poter determinare il valore pro quota da registrare sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Per tutto quanto sopra, qualora a seguito di consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato[3] emerga che l'impresa proponente[4], in virtù di precedenti agevolazioni pubbliche, abbia superato il massimale previsto dal predetto Regolamento o abbia una capienza residua inferiore all'agevolazione di cui al presente Avviso, la stessa sarà esclusa dalla collettiva.

La Regione Campania avrà cura di comunicare alle imprese l'importo dell'agevolazione imputato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato o l'eventuale esclusione dalla collettiva.

I servizi erogati comprendono:

- stand allestito e arredato;
- servizio di assistenza personale showcooking;
- servizio interpretariato;
- allacci e consumi generali;
- beni di consumo e materiale vario;

[3] Se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda accedendo al portale RNA al seguente link: https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx: inserire Partita Iva o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca)

[4] Ai fini del massimale "de minimis", si farà riferimento al concetto di "impresa unica" secondo la normativa comunitaria, ovvero saranno considerate anche le imprese associate e collegate, a monte e a valle, a quella che manifesta interesse a partecipare alla collettiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- servizio di pulizia stand;
- assistenza in fase di montaggio e consegna;
- assistenza durante i gg fiera.

Le spese relative al vitto, all'alloggio, ai viaggi (es. aereo), agli spostamenti in loco del personale delle imprese, nonché al trasporto e alle coperture assicurative di materiali ed attrezzature connessi ai prodotti da promuovere sono a carico delle imprese partecipanti.

Resta a carico dell'impresa l'onere di iscriversi nel catalogo dell'Ente Fieristico (MARKETING PACKAGE FIERA OBBLIGATORIO) versando l'importo previsto di € 1.800,00 (Oltre IVA) alla società incaricata dalla Regione Campania dell'organizzazione e gestione dell'evento.

In caso di mancata iscrizione alla fiera, la Regione Campania si riserva di escludere l'impresa dalla collettiva e sostituirla con altra impresa se disponibile.

La partecipazione da parte dell'impresa all'evento prevede il versamento di € 500,00, a titolo di cauzione, alla società incaricata dalla Regione Campania all'organizzazione dello stesso.

La quota verrà debitamente restituita in caso di partecipazione per l'intera durata dell'evento fieristico.

In caso di assenza sarà trattenuta la somma di € 100 per ogni giorno.

Il mancato versamento della cauzione comporterà l'esclusione dell'impresa.

Resta inoltre a carico delle aziende selezionate, il costo dei prodotti impiegati per attività promozionale e tutto il materiale (es. brochure) di cui le stesse decidessero di avvalersi.

Resteranno a totale carico dei partecipanti tutte le spese e le prestazioni non espressamente sopra indicate.

Non è prevista l'erogazione di alcuna sovvenzione finanziaria alle imprese selezionate.

È previsto il divieto di cumulo per la presente iniziativa con qualsiasi altra forma di sostegno pubblico.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse all'iniziativa di cui al presente Avviso, da effettuare tramite il modulo allegato (Allegato 1), dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 03/07/2024 alle ore 12.00, per via telematica a mezzo PEC del soggetto stesso, in formato pdf e sottoscritta con firma digitale dal titolare/legale rappresentante, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" **uod.500206@pec.regione.campania.it** .

La partecipazione all'evento di cui al presente Avviso è vincolata all'invio della manifestazione di interesse nel rispetto della forma e dei termini previsti.

Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse inviate con altre modalità, non firmate digitalmente, non compilate correttamente, oltre il termine previsto. Le imprese

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono tenute pertanto a verificare il possesso di valida firma digitale, nonché i requisiti previsti dal presente Avviso in tempo utile rispetto alla data di scadenza della presentazione della domanda.

6. MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Il numero di posti disponibili è per massimo 16 aziende. Non è prevista l'assegnazione di stand multipli.

Nell'ipotesi in cui le manifestazioni di interesse superino il numero dei posti disponibili, verrà effettuata una selezione sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE			
1	Possesso certificazione ISO 9001 (allegare Certificazione)	SI NO	Punti 2 Punti 0
2	Possesso certificazione ISO 14001 (allegare Certificazione)	SI NO	Punti 2 Punti 0
3	Numero di addetti riportato in Visura Camerale	Da 2 a 10 Da 11 a 20 Oltre 20	Punti 2 Punti 4 Punti 6
4	Possesso di sito aziendale plurilingue (oltre alla lingua italiana)	N° 1 lingua straniera N° 2 lingue straniere Oltre 2 lingue straniere	Punti 2 Punti 4 Punti 6
5	Partecipazione ad altre fiere all'estero negli ultimi 5 anni (allegare documentazione dimostrativa)	N° 1 fiera N° 2 o più fiere	Punti 2 Punti 4
6	Produzione tutelata	Se DOP Se IGT (punteggio non cumulabile - max 6 pt)	Punti 6 Punti 3
7	Produzione biologica	SI NO	Punti 4
		PUNTEGGIO MASSIMO	**30 PUNTI**

Con riguardo ai criteri 1, 2 e 5, il punteggio sarà attribuito solo se allegata documentazione comprovante.

Con riguardo al criterio 3, il punteggio sarà attribuito in base a quanto risultante da visura camerale.

Con riguardo al criterio 4, il punteggio sarà attribuito solo se nella manifestazione di interesse sarà riportato il sito internet al fine di consentire le verifiche del caso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I criteri 6 e 7 saranno invece desunti da quanto dichiarato nella manifestazione di interesse sotto la responsabilità personale del dichiarante, fermo restando che la Regione Campania si riserva di verificare ogni singola dichiarazione.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascuno dei criteri sopra descritti. A parità di punteggio, precede l'impresa iscritta più recentemente al Registro delle Imprese.

L'ammissione alla collettiva avverrà sulla base della posizione assunta dalle imprese nella graduatoria, rispettando, tuttavia, le riserve sotto riportate se presenti in numero idoneo.

Al fine di ottenere una collettiva eterogenea sarà infatti garantita la partecipazione prioritariamente di:

- n. 2 pastifici;
- n. 2 aziende conserviere di cui almeno 1 di pomodori;
- n. 3 aziende operanti nel settore del beverage di cui almeno n. 1 del settore vino e 1 nel settore birra se presenti;
- n. 1 azienda casearia;
- n. 1 aziende dolciaria;
- n. 1 azienda specializzata in prodotti da forno;
- n. 1 aziende di caffè.

I rimanenti posti disponibili saranno coperti garantendo la partecipazione di almeno un'azienda per ciascun ulteriore settore oltre a quelli sopra elencati selezionati in base all'ordine di graduatoria.

Nella manifestazione di interesse le imprese dichiarano di volersi avvalere di una delle predette riserve.

La Regione Campania si riserva di annullare la partecipazione all'evento, non procedendo alla selezione, ovvero di riaprire la finestra di presentazione delle domande dopo la data di scadenza del presente Avviso.

L'ammissione degli operatori avverrà da parte della Regione Campania con Decreto Dirigenziale del Responsabile del procedimento.

7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Le MPMI che manifestino il proprio interesse a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, accettano le condizioni ed i contenuti di cui all'Avviso medesimo.

La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento. L'Amministrazione regionale è altresì sollevata da responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla collettiva.

Le imprese partecipanti si impegnano a trasmettere a mezzo PEC, da inviare all'indirizzo uod.500206@pec.regione.campania.it, entro 30 giorni dalla conclusione dell'evento, un report dettagliato dei risultati conseguiti.

Le aziende selezionate sono tenute a presenziare presso il desk assegnato per tutta la durata della manifestazione con la necessaria presenza di personale aziendale deputato a condurre trattative commerciali.

Per ciascun giorno di assenza all'evento verrà trattenuta la somma di € 100,00 dall'importo versato a titolo di cauzione di cui all'art.4.

È esclusa la possibilità di esporre prodotti di altre aziende non partecipanti alla fiera.

8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali tra le parti. Inoltre, non costituisce proposta contrattuale.

Oltre a quanto indicato all'art. 7, la Regione Campania si riserva, in via di autotutela e a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente Avviso in qualsiasi momento e di non dar seguito al successivo procedimento di ammissione, senza che gli operatori economici possano avanzare pretese di qualsiasi genere o richiedere alcunché a titolo di danno.

Nella manifestazione di interesse gli operatori interessati accettano espressamente la presente clausola.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono rispettivamente la UOD 50.02.06 "*Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati*" e il suo Dirigente pro-tempore, allo stato il Dott. Alfonso Bonavita.

È possibile richiedere informazioni sul presente Avviso all'ing. Giovanni Paragliola e all'ing Ettore Pulente contattando telefonicamente al 0817966845 dalle ore 10:00 alle ore 13:00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì ovvero dal lunedì al venerdì a mezzo mail ai seguenti indirizzi:

- giovanni.paragliola@regione.campania.it;
- ettore.pulente@regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Campania potrà inoltre comunicarealcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altrosoggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge.

Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimentodei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE)679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economicoe per le Attività Produttive 50.02 con sede in Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli, mail: dg.02@regione.campania.it, PEC: dg.500200@pec.regione.campania.it, e in qualità di persona autorizzata al trattamento dei dati sotto l'autorità del Titolare Delegato, ai sensidella D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, il Dirigente della suddetta DG individuato come R.U.P.

Il DPO (Data Protection Officer) è il dott. Mauro Ferrara, nomina con D.P.G.R.C. n. 62 del 07/06/2023, e-mail dpo@regione.campania.it.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di selezione è competente il foro di Napoli.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

13. ALLEGATI

Costituisce allegato al presente Avviso unicamente il Modello di Manifestazione di interesse (Allegato 1).

fonte: http://burc.regione.campania.it

SIAL WORLD – PARIGI 2024
Parigi, 19 - 23 ottobre 2024

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Ragione sociale _____

Sede legale_____

Sede operativa_____

Partita Iva _____codice fiscale _____

Iscrizione Registro Imprese nr. Rea _____ dal _____

tel._____ e-mail_____

sito web (link) _____

PEC aziendale _____

Titolare/legale rappresentante_____

Nato a_____ il _____ C.F. _____

Referente aziendale per la domanda _____

tel. _____

Prodotti che saranno esposti in fiera

_____
_____
_____
_____
_____

CHIEDE

di partecipare alla collettiva organizzata dalla Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive in occasione dell'evento internazionale "SIAL WORLD – PARIGI 2024" in programma a Parigi dal 19 al 23 ottobre 2024.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 455/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

1. Il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 dell'Avviso;

2. Che il settore merceologico di appartenenza dell'impresa (come risultante da codice ATECO) è _____;

3. Di volersi avvalere di una delle riserve previste dall'Avviso in quanto produttore di:
   - ☐ pasta;
   - ☐ conserve di pomodori;
   - ☐ altre conserve;
   - ☐ vino;
   - ☐ birra;
   - ☐ altri prodotti beverage;
   - ☐ caseari;
   - ☐ prodotti dolciaria;
   - ☐ prodotti da forno;
   - ☐ caffè.

4. di realizzare prodotti:
   - ☐ DOP
   - ☐ IGT
   - ☐ biologico

5. Partecipazione ad altre fiere all'estero (allegare copia documentazione comprovante):
   - ☐ Sì
   - ☐ No

6. sito aziendale plurilingue (indicare link: _____);
   - ☐ Inglese
   - ☐ Altre lingue (specificare) _____

7. Possesso di certificazioni (allegare copia):
   - ☐ ISO 9001
   - ☐ ISO 14001

8. Dimensione di impresa:
   - ☐ Micro
   - ☐ Piccola
   - ☐ Media

9. Dimensione organizzativa - Numero di addetti al 31/12/2023 risultante da visura camerale:
   - ☐ dip <2
   - ☐ Da 2 a 10
   - ☐ Da 11 a 20
   - ☐ Oltre 20

SI IMPEGNA

- ✓ ad inoltrare la merce da esporre direttamente in Fiera o nel luogo indicato entro il giorno stabilito dall'organizzatore o dalla Regione Campania ed a tenerla esposta per l'intera durata della manifestazione, fino all'ora di chiusura della stessa;

- ✓ ad iscriversi nel catalogo dell'Ente Fieristico (MARKETING PACKAGE FIERA OBBLIGATORIO) versando l'importo previsto di € 1.800,00 (Oltre IVA) alla società incaricata dalla Regione Campania all'organizzazione e gestione dell'evento;
- ✓ ad effettuare il versamento di € 500,00, a titolo di cauzione, alla società incaricata dalla Regione Campania all'organizzazione dell'evento;
- ✓ ad essere presente in fiera nel rispetto di tutte le prescrizioni regolamentari ivi comprese quelle eventuali in materia di sicurezza sanitaria;
- ✓ a presidiare il proprio spazio rispettando l'orario di apertura e di chiusura previsto per i visitatori;
- ✓ ad esporre esclusivamente prodotti di propria produzione e a non cedere a qualsiasi titolo lo spazio assegnato o parte di esso ad altre imprese;
- ✓ a non installare all'interno dello spazio assegnato, alcun materiale pubblicitario dell'azienda (poster, roll-up, ecc.) senza la preventiva autorizzazione dell'organizzatore.

PRENDE ATTO

dell'art. 10 dell'Avviso recante "Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy" dichiarandosi consapevole che i dati contenuti nella presente domanda saranno utilizzati esclusivamente:

- ✓ per gli scopi previsti dall'Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività della Regione Campania;
- ✓ ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

_____

firma digitale in modalità PADES del titolare/legale rappresentante)

Decreto Dirigenziale n. 486 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 5 - Accreditamento ist.le strutt. sanitarie e socio-sanitarie pubb. e private

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 28 DEL 25/01/2024: APPROVAZIONE MODULISTICA ACCREDITAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) ai fini della organizzazione e potenziamento delle cure domiciliari in Campania con DGRC 41 del 14 febbraio 2011 è stato approvato il documento "il sistema dei servizi domiciliari in Campania" recante linee di indirizzo, profili e standard in materia di servizi domiciliari;
b) con DGRC 278 del 21 giugno 2011 è stato recepito l'Accordo n.239/csr del 16 dicembre 2010 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulle linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore;
c) con DGRC 790 del 21 dicembre 2012 sono state approvate le linee operative per l'accesso unitario ai servizi sociosanitari;
d) con DCA n. 1 del 7 gennaio 2013 è stato approvato il documento recante "Sistema di tariffe per profili di cure domiciliari della regione Campania";
e) con DCA 15/2014 sono state approvate le linee di indirizzo per l'organizzazione e l'esecuzione dell'assistenza domiciliare di cui alla legge 05/06/90 n. 135 e s.m.i;
f) con DCA n. 83 del 31 ottobre 2019 è stato approvato il "Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria territoriale 2019-2021";
g) con DGRC 475 del 03 novembre 2020 è stato approvato il piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale, che prevede il potenziamento delle cure domiciliari;
h) l'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha modificato la disciplina di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 estendendo l'applicazione del sistema della autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie alle organizzazioni pubbliche e private che erogano cure domiciliari;
i) in data 4 agosto 2021 è stata stipulata Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" (rep. Atti 151/CSR);
j) con D.M. del 29/4/2022 sono state approvate le "Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare";
k) con DGRC 174 del 7 giugno 2022 è stato recepito il documento "Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare approvato con DM del 29 aprile 2022;
l) nell'ultima seduta dell'anno 2022 della Conferenza Stato-Regioni, tra i diversi documenti approvati, vi è anche l'approvazione del riparto delle risorse PNRR destinate al rafforzamento dell'Assistenza domiciliare, pari a 2,7 miliardi di euro, di cui una parte destinata al potenziamento dell'offerta pubblica;
m) con DGRC 421 del 3 agosto 2022 la Regione Campania ha adottato l'atto di "Recepimento dell'Intesa n. 151/CRS del 4 agosto 2021 sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";
n) al fine di dare attuazione agli indirizzi nazionali in materia di autorizzazione e accreditamento delle cure domiciliari di cui all'Intesa del 4 agosto 2021, con Delibera di Giunta n. 21 del 21 del 17/01/2023 – così come modificati dalla Delibera n. 71 del 21/02/2023 - sono stati approvati i requisiti autorizzativi e di accreditamento per le cure domiciliari nonché lo schema di domanda per la manifestazione di interesse all'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
o) la DGRC 21/2023 e smi precisava che, per il rilascio dell'eventuale accreditamento, sarebbe occorso che le organizzazioni interessate rispondessero ai requisiti ulteriori di qualificazione, nonché che fossero funzionali agli indirizzi di programmazione regionale;

p) con la D.G.R.C. N. 306 del 25/05/2023 si è demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali, in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela per la Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale e con le Aziende Sanitarie Locale, ognuna per quanto di competenza, gli adempimenti conseguenti all'attuazione della richiamata delibera n.306/2023 e del relativo Piano Operativo ADI, in conformità alle Linee Guida Operative per la realizzazione degli investimenti PNRR e PNC della Regione Campania;

q) con D.G.R.C. n. 382 del 29/06/2023 recante "*PNRR-investimento M6C1-sub investimento Casa come primo luogo di cura (ADI)-Attuazione Piano operativo regionale adi-DGR 306 del 25.5.2023*" si è demandato alle Direzioni Generali competenti, tra l'altro, il compito di definire, sul piano tecnico, la disciplina delle cure domiciliari prestazionali di base/primo livello, ad integrazione dell'attuale sistema regolamentato con delibera di Giunta n.41/2011, nonché di approvare il relativo documento tecnico operativo;

r) con Deliberazione di Giunta regionale n. 28 del 25/01/2024 (pubblicata in BURC dell'11.03.2024) *è stato approvato* il documento "*Procedura per il rafforzamento del sistema di erogazione delle cure domiciliari, in applicazione alle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recepite dal d.m. 77/2022*", ALLEGATO A, che definisce le procedure per rafforzare il sistema di erogazione delle cure domiciliari indicando l'iter amministrativo per qualificare gli erogatori privati che hanno manifestato interesse a partecipare all'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata ammessi alla procedura con i citati decreti direttoriali nn. 554/2023, 743/2023 e 765/2023;

Considerato che

- Il predetto Documento allegato alla Delibera 28/2024 ha previsto, tra l'altro (II Fase), che
- *1. Le organizzazioni di cui al Decreto Dirigenziale n.554 del 22/08/2023, così come modificato e integrato con i Decreti dirigenziali n. 743 del 10/11/2023 e n. 765 del 15/11/2023, presentano l'istanza di accreditamento istituzionale alle seguenti condizioni:*

  a) aver presentato regolare Segnalazione Certificata di Inizio Attività al Comune dove hanno la sede organizzativa e la sede operativa, e non aver avuto provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività ovvero di sospensione della stessa;

  b) essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento, definiti nell'Allegato 3 della DGRC 21/2023 ed integrati al successivo punto 4) del presente Allegato.

  2. E' demandata alle AA.SS.LL. territorialmente competenti l'attività di verifica del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale previsti nell'Allegato 3 della DGRC n. 21/2023, da svolgersi tramite il Dipartimento di Prevenzione, presso la sede organizzativa e le eventuali sedi operative. Le AA.SS.LL., nella propria autonomia, possono programmare verifiche congiunte e contestuali dei requisiti per l'avvio dell'attività e di accreditamento, restando ferma la necessità di tenere distinte le verifiche del possesso dei diversi requisiti previsti e di preservare l'autonomia dei due procedimenti. Nell'attività di verifica viene garantita la presenza di personale con competenza in materia sociosanitaria;

- al fine di semplificare la predisposizione dell'stanza da parte delle organizzazioni interessate e velocizzare l'attività di istruttoria in capo alle Amministrazioni coinvolte, con DD n. 257 del 20/03/2024 veniva approvata una modulistica unica e standardizzata per la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)
- allo stesso modo, è opportuno predisporre una modulistica unica e standardizzata anche per la presentazione della istanza di accreditamento, ferma restando la facoltà di ogni Azienda Sanitaria di modificarla e/o integrarla;

Ritenuto

- di dover predisporre una modulistica unica e standardizzata anche per la presentazione della istanza di accreditamento, che si compone di n. 3 moduli (*All.1_ISTANZA DI ACCREDITAMENTO per le cure domiciliari; All. 2_ISTANZA DI ACCREDITAMENTO per le cure domiciliari. Modello Organizzativo dell'Aggregazione; All.3_POSSESSO REQUISITI DI*

ACCREDITAMENTO);

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

Alla stregua dell'istruttoria dell'UOD 05 "Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private";

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di approvare e pubblicare come parte integrante del presente decreto l'allegata modulistica per la presentazione della istanza di accreditamento *per le cure domiciliari*, che si compone di n. 3 moduli (*All.1_istanza di accreditamento per le cure domiciliari; All.2_istanza di accreditamento per le cure domiciliari. modello organizzativo dell'aggregazione; All.3_possesso requisiti di accreditamento*);
- di confermare che resta ferma la facoltà di ogni Azienda Sanitaria di modificare e/o integrare la modulistica di cui al punto precedente;
- di dare atto che, ai sensi della DGRC n. 28/2024, le istanze dovranno essere presentate esclusivamente alla ASL territorialmente competente
- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario regionale ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza e al BURC.

Azienda Sanitaria Locale _____
Via _____
CAP_____
PEC _____

DOMANDA PER IL RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE per le cure domiciliari (DGRC 28/2024).

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____Prov_____

il_____residente a_____Prov_____

Via_____n°_____Codice Fiscale _____

Telefono n°_____mail _____PEC_____

B

In qualità di_____della Società/Ente/Azienda/ALTRO _____

Partita IVA_____con sede in _____

Prov._____Via_____n° _____

PEC _____

Avendo presentato SCIA n._____del_____al Comune di _____(Provincia _____ __) nel territorio della ASL _____

in possesso di tutti i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, previsti dal POSSESSO DEI REQUSITI DI CUI ALL'ALLEGATO 3 DELLA DGRC 21/2023, COSì COME INTEGRATI DALLA DGRC 28/2024;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

Chiede il rilascio del titolo di accreditamento istituzionale

per l'attività di: ASSISTENZA DOMICILARE INTEGRATA PER

_ **Cure domiciliari di livello base:** “Coefficiente di intensità assistenziale” (CIA) inferiore a 0,14. Non presuppongono necessariamente la presa in carico del paziente, né una obbligatoria valutazione multidimensionale e una individuazione di un piano di cura multidisciplinare.

_ **Cure domiciliari Integrate (ADI) di I livello:** caratterizzate da un CIA1 compreso tra 0,14 e 0,30 in relazione alla criticità e complessità del caso. Questa tipologia di intervento richiede la valutazione multidimensionale, la “presa in carico” della persona e la definizione di un “Progetto di Assistenza individuale” (PAI ovvero di un “Progetto Riabilitativo Individuale” (PRI) che definisce i bisogni riabilitativi;
_ **Cure domiciliari Integrate (ADI) di II livello:** caratterizzate da un CIA compreso tra 0,31 e 0,50 in relazione alla criticità e complessità del caso. Le Cure domiciliari di II livello richiedono la valutazione multidimensionale, la “presa in carico” della persona e la definizione di un “Progetto di Assistenza individuale” (PAI ovvero di un “Progetto Riabilitativo Individuale” (PRI) che definisce i bisogni riabilitativi;
_ **Cure domiciliari Integrate (ADI) di III livello:** caratterizzate da un elevato livello di complessità, richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati caratterizzati da un CIA maggiore di 0,50 anche per la necessità di fornire supporto

alla famiglia e/o al caregiver.

erogata nella struttura denominata:_____

CON SEDE IN _____ ALLA VIA _____N._____

IN RELAZIONE AL POSSESSO DEI REQUSITI DI CUI ALL’ALLEGATO 3 DELLA DGRC 21/2023, COSÌ COME INTEGRATI DALLA DGRC 28/2024 SI ALLEGA APPOSITA SCHEDA

data _____

Firma del Titolare o Legale rappresentante _____
(per esteso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Sanitaria Locale _____

Via _____

CAP_____

PEC_____

ISTANZA DI ACCREDITAMENTO per le cure domiciliari (DGRC 28/2024)

Modello Organizzativo dell'Aggregazione

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____Prov_____

il_____residente a_____Prov_____

Via_____n°_____Codice Fiscale _____

Telefono n°_____mail _____PEC_____

B

In qualità di_____della _____

Partita IVA_____con sede in _____

Prov._____Via_____n° _____

PEC _____

in possesso di tutti i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, previsti dal POSSESSO DEI REQUSITI DI CUI ALL'ALLEGATO 3 DELLA DGRC 21/2023, COSì COME INTEGRATI DALLA DGRC 28/2024;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Chiede il rilascio del titolo di accreditamento istituzionale

C

per l'attività di : ASSISTENZA DOMICILARE INTEGRATA PER

_ **Cure domiciliari di livello base:** “Coefficiente di intensità assistenziale” (CIA) inferiore a 0,14. Non presuppongono necessariamente la presa in carico del paziente, né una obbligatoria valutazione multidimensionale e una individuazione di un piano di cura multidisciplinare.

_ **Cure domiciliari Integrate (ADI) di I livello:** caratterizzate da un CIA1 compreso tra 0,14 e 0,30 in relazione alla criticità e complessità del caso. Questa tipologia di intervento richiede la valutazione multidimensionale, la “presa in carico” della persona e la definizione di un “Progetto di Assistenza individuale” (PAI ovvero di un “Progetto Riabilitativo Individuale” (PRI) che definisce i bisogni riabilitativi;

_ **Cure domiciliari Integrate (ADI) di II livello:** caratterizzate da un CIA compreso tra 0,31 e 0,50 in relazione alla criticità e complessità del caso. Le Cure domiciliari di II livello richiedono la valutazione multidimensionale, la “presa in carico” della persona e la definizione di un “Progetto di Assistenza individuale” (PAI ovvero di un “Progetto Riabilitativo Individuale” (PRI) che definisce i bisogni riabilitativi;

_ **Cure domiciliari Integrate (ADI) di III livello:** caratterizzate da un elevato livello di complessità, richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati caratterizzati da un CIA maggiore di 0,50 anche per la necessità di fornire supporto alla famiglia e/o al caregiver.

erogata nella struttura denominata:_____

CON SEDE IN _____ ALLA VIA _____N._____

IN RELAZIONE AL POSSESSO DEI REQUSITI DI CUI ALL’ALLEGATO 3 DELLA DGRC 21/2023, COSì COME INTEGRATI DALLA DGRC 28/2024 SI ALLEGA APPOSITA SCHEDA …..

data _____

Firma del Titolare o Legale rappresentante _____
(per esteso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modulo Aggregazione

A) Nome e natura giuridica dell' Aggregazione costituita ……
……

Nominativo Legale Rappresentante
……**……nato a …… il ……**

Indirizzo della Sede operativa dell' Aggregazione
……

B) Organizzazioni che compongono l'aggregazione come di seguito specificati*:

struttura denominata **……**……..
Partita IVA ……,
con sede in ……., alla Via……..……..
ASL……in persona del legale rappresentante……(Codice Fiscale ……..), nato/a ……..…..il …… residente in …… alla via ……

In possesso di SCIA n._____del _____presentata dal Comune di _____(Provincia) nel territorio della ASL_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

La struttura denominata ……
Partita IVA ……,
con sede in ……., alla Via……..
ASL……in persona del legale rappresentante……(Codice Fiscale ……..), nato/a ……..il ……residente in …… alla Via

In possesso di SCIA n._____del _____presentata dal Comune di _____ (Provincia_____) nel territorio della ASL_____

Timbro e Firma di Tutti I Rappresentanti legali delle Organizzazioni che partecipano all' aggregazione

N.B.: Timbro e Firma da ripetere per ogni Organizzazione componente della costituita aggregazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

PER EROGAZIONE DELLE CURE DOMICILIARI

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____Prov_____

il_____residente a_____Prov_____

Via_____n°_____Codice Fiscale _____

Telefono n°_____mail _____PEC_____

_____In

qualità di_____della Società/Ente/Azienda/altro _____

consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/200;

DICHIARA

□Di essere in possesso di tutti i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, previsti dal POSSESSO DEI REQUSITI DI CUI ALL'ALLEGATO 3 DELLA DGRC 21/2023, COSÌ COME INTEGRATI DALLA DGRC 28/2024;

Criterio 1. ***Attuazione di un Sistema di gestione di servizi, al fine di fornire evidenza di processi di pianificazione e verifica, coerenti con le indicazioni regionali ed efficaci nel promuovere la qualità, in quanto "fornisce garanzie di buona qualità dell'assistenza socio-sanitaria, una gestione dell'organizzazione sanitaria che governi le dimensioni più fortemente collegate alla specifica attività di cura e assistenza in un'ottica di miglioramento continuo"***		
		SI/NO
1.1 AC: MODALITÀ DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E DI SUPPORTO		
A.	E' definito un piano triennale generale in cui vengono definiti gli obiettivi, la pianificazione e la programmazione delle cure domiciliari che intende garantire, identificandone la tipologia ai sensi dell'art. 22 "Cure domiciliari" del DPCM del 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, raccordandosi con l'Azienda sanitaria per i sistemi di relazione con i Medici di medicina generale (MMG) e i Pediatri di libera scelta PLS), i servizi di continuità delle cure, delle dimissioni protette, Infermiere di famiglia e di comunità, la Centrale operativa territoriale;	
1.2 AC: PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DI RETI ASSISTENZIALI		
A.	E' previsto il coordinamento con le reti assistenziali previste dalla normativa regionale, secondo le modalità previste dall'Azienda sanitaria locale di riferimento, tra cui la rete delle cure palliative, la rete della terapia del dolore, la rete delle cure palliative, la rete della terapia del dolore pediatrica;	
1.3 AC: DEFINIZIONE DELLE RESPONSABILITÀ		
A.	E' definito responsabilità/funzioni; organigramma/funzionigramma, che identifica le attività, le responsabilità/funzioni;	
B.	E' presente una pianta organica in cui sono riportati i nominativi del personale in servizio, la tipologia di rapporto di lavoro, la qualifica e le competenze specifiche secondo quanto previsto dal modello regionale;	

C.	Sono definite le modalità di rivalutazione periodica del sistema organizzativo secondo quanto stabilito a livello regionale;	
D.	E' elaborato e adottato un regolamento del personale;	
1.4 AC: PRESA IN CARICO		**Si/no**
A.	Sono adottati strumenti validati e standardizzati di valutazione multidimensionale per la rilevazione dei bisogni sanitari e sociosanitari e i risultati conseguiti;	
B.	E' garantito che il Piano di Assistenza Individuale redatto dall'UVM/UVI ai sensi dell'art.21 del DPCM 12gennaio 2017, sia pienamente attuato;	
C.	E' garantito che il Piano di Assistenza Individuale venga aggiornato secondo quanto stabilito dall'UIVM/UVI cura in relazione alla modifica dei bisogni;	
D.	Garantisce che il Piano di Assistenza Individuale contenga:	
	a. la valutazione multidimensionale dei bisogni assistenziali,	
	b. l'identificazione degli obiettivi di salute,	
	c. la pianificazione delle attività,	
	d. la definizione delle attività e delle prestazioni da erogare,	
	e. le figure professionali coinvolte e il referente del caso,	
	f. il *caregiver* della persona assistita,	
	g. gli aggiornamenti effettuati sulla base della rivalutazione periodica dei bisogni;	
E.	E' verificato che le attività previste vengano effettuate;	
1.5 AC: MODALITÀ E STRUMENTI DI GESTIONE DELLE INFORMAZIONI (SISTEMI INFORMATIVI E DATI)		
	E' adottato, coerentemente con quanto previsto dall'art.22 del DPCM 12 gennaio 2017 in merito ai livelli di intensità assistenziale, il *fascicolo sanitario domiciliare* informatizzato, integrato secondo standard di interoperabilità con il fascicolo sanitario elettronico e periodicamente aggiornato, che comprenda:	**Si/no**
	a. il PAI,	
	b. le conclusioni del colloquio di presa in carico,	
	c. elementi di rischio specifici del paziente,	
	d. le attività e prestazioni erogate,	
	e. le rivalutazioni periodiche e i relativi esiti,	
	f. la data e le motivazioni della chiusura del PAI,	
	g. il documento di dimissione;	

fonte: http://burc.regione.campania.it

(segue) <u>Criterio 1. Attuazione di un Sistema di gestione di servizi a</u>*l fine di fornire evidenza di processi di pianificazione e verifica, coerenti con le indicazioni regionali ed efficaci nel promuovere la qualità, in quanto "fornisce garanzie di buona qualità dell'assistenza socio-sanitaria, una gestione dell'organizzazione sanitaria che governi le dimensioni più fortemente collegate alla specifica attività di cura e assistenza in un'ottica di miglioramento continuo"*		
(segue) 1.5 AC: MODALITÀ E STRUMENTI DI GESTIONE DELLE INFORMAZIONI (SISTEMI INFORMATIVIE DATI)		**Si/no**
B.	E' garantita la compilazione e la disponibilità presso il domicilio della persona assistita del *fascicolo sanitario domiciliare,* con relativo *diario assistenziale,* in conformità al requisito autorizzativo 3.2.6 AU;	
C.	E' assicurata la corretta compilazione del fascicolo sanitario domiciliare e del diario assistenziale che devono contenere tutti gli elementi previsti anche per assolvere al debito informativo regionale e nazionale;	
D.	E' assicurata la tracciabilità delle attività di presa in carico delle persone assistite e delle attività di prestazioni assistite e delle attività e prestazioni erogate;	
E.	Sono attuate le procedure regionali indicate per implementare il Sistema Informativo per il monitoraggio delle cure domiciliari (SIAD-NSIS), laddove previsto;	
F.	E' garantita la consegna della copia della documentazione sanitaria, alla persona assistita o a chi ne ha diritto, nei tempi definiti dalle indicazioni nazionali e regionali;	
1.6 AC:	**MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI**	
A.	E' elaborato un piano annuale per il miglioramento della qualità dei servizi in cui vengono descritti gli obiettivi, le attività previste, gli indicatori per il monitoraggio tenendo conto delle indicazioni nazionali e regionali;	
B.	il piano di miglioramento della qualità tiene conto delle criticità emerse dall'analisi dei reclami e dei disservizi;	
C.	Viene redatta relazione annuale in merito alle attività previste dalla procedura sulla qualità dei servizi.	

<u>Criterio 2.</u> <u>Prestazioni e servizi</u>*, indicando l'offerta delle prestazioni nell'ottica della presa in carico, garantendo, ove necessario, la continuità nell'ambito di PDTA strutturati ed espliciti, in quanto "È buona prassi che l'organizzazione descriva la tipologia e le caratteristiche delle prestazioni e dei servizi erogati e individui i metodi di lavoro da adottarsi come pratica del governo clinico sui quali fondare azioni successive di valutazione della performance e della comunicazione con i pazienti e con i cittadini"*		
2.1 AC: TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI E DI SERVIZI EROGATI		**Si/no**
A.	Sono erogate le prestazioni comprese nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza indicando letipologie (cure domiciliari di base, di I°, II° e III° livello);	
B.	E' definita, sulla base delle indicazioni regionali e aziendali, una Carta dei servizi che assicuri la piena informazione circa l'assetto organizzativo, i servizi erogati in rapporto ai livelli assistenziali, il *target*/tipologia dei pazienti, le modalità erogative, le modalità di accesso e di attivazione delle cure domiciliari e la gestione delle urgenze. La Carta dei servizi deve indicare, altresì, le modalità e la tempistica. Per l'accesso alla documentazione sanitaria nonché le modalità di verifica per il miglioramento continuo della qualità;	
C.	E' periodicamente aggiornata la Carta dei servizi e ogni qual volta intervengano modifiche sostanziali nell'erogazione dei servizi;	
2.2 AC: ELEGGIBILITÀ E PRESA IN CARICO DEI PAZIENTI		
A.	E' assicurata la presa in carico dei pazienti nelle cure domiciliari integrate sulla base del PAI e della valutazione multidimensionale dei bisogni. la responsabilità clinica è attribuita al Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del DPCM 12 gennaio 2017; va assicurato il coinvolgimento degli specialisti di riferimento in relazione a quanto stabilito nel PAI;	

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.	E' garantita la presa in carico degli assistiti secondo le indicazioni regionale e aziendali anche in merito aicriteri prioritari per l'accesso e ai tempi di attesa;	
C.	Sono adottate, a tal fine, procedure per la gestione dei percorsi e la definizione delle responsabilità;	
D.	E' adottato un sistema di tracciabilità della presa in carico nella documentazione sanitaria;	
2.3 AC: CONTINUITÀ ASSISTENZIALE		
A.	E' assicurata la continuità dell'assistenza in relazione alla natura dei bisogni e delle prestazioni da erogare, così come indicato nel PAI;	
B.	E' garantita la copertura delle cure con la loro distribuzione su 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) per le cure domiciliari di base e di primo livello e per 7 giorni settimanali per le cure domiciliari integrate di secondo e terzo livello in coerenza con quanto previsto al punto 3.2.2 AU dei requisiti autorizzativi;	
C.	l'Organizzazione è in grado di garantire il trattamento di almeno 1.000 utenti/casi in linea di A.D.I. base, I, II e III Livello/ anno	
D.	E' individuato un Referente del caso per la persona assistita, i familiari/*caregiver* e per gli altri operatori dell'équipe assistenziale, riportate nel fascicolo sanitario domiciliare e nel diario assistenziale;	
	E' garantito, in particolare, anche con riferimento a dimissioni protette, che:	
	a. la continuità dell'informazione, continuità gestionale e continuità relazionale, anche in caso di trasferimento e/o dimissione, attraverso la definizione di modalità strutturate e l'identificazione di appositi strumenti, da inserire nel fascicolo sanitario domiciliare onel diario assistenziale,	

(segue) <u>Criterio 2. Prestazioni e servizi</u>*, indicando l'offerta delle prestazioni nell'ottica della presa in carico, garantendo, ove necessario, la continuità nell'ambito di PDTA strutturati ed espliciti, in quanto "È buona prassi che l'organizzazione descriva la tipologia e le caratteristiche delle prestazioni e dei servizi erogati e individui i metodi di lavoro da adottarsi come pratica del governo clinico sui quali fondare azioni successive di valutazione della performance e della comunicazione con i pazienti e con i cittadini"*		
(segue) 2.3 AC: CONTINUITÀ ASSISTENZIALE		**Si/no**
	b. la documentazione sanitaria della persona assistita a disposizione degli operatori coinvolti nel PAI;	
2.4 AC: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		
A.	E' effettuata l'analisi di eventi avversi, incidenti, *near misses* accaduti durante la cura, anche tramite audit, e adotta modalità per dare evidenza dei risultati agli operatori;	
B.	Ci si attiene alle modalità previste dall'Azienda sanitaria per il coinvolgimento e l'informazione dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, degli Specialisti e di eventuali servizidistrettuali/aziendali coinvolti nel processo di cura;	
C.	Sono messe in atto iniziative per il miglioramento continuo della qualità dei percorsi assistenziali sulla base dei risultati delle analisi effettuate;	
D.	E' adottato un sistema di monitoraggio e di valutazione quali-quantitativa delle attività erogate, in particolare in merito ai criteri di eleggibilità del paziente, di presa in carico e di continuità assistenziale, in aderenza alle indicazioni e agli indicatori previsti dalle Regioni;	
E.	Sono adottate modalità di misurazione delle prestazioni al fine di gestire e migliorare l'attività;	
2.5 AC: MODALITÀ DI GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA		
A.	Sono adottate procedure per la redazione, l'aggiornamento, la conservazione e la verifica della documentazione sanitaria nonché le modalità di controllo;	
B.	Sono analizzati i risultati della valutazione e della verifica di qualità della documentazione sanitaria ed adottate eventuali azioni correttive;	
C.	Sono formalizzate e attuate procedure per la gestione della sicurezza nell'accesso e nella tenuta della documentazione sanitaria.	

Criterio 3. Aspetti strutturali, *ad integrazione dei requisiti minimi autorizzativi, con verifica dei processi che consentono di mantenere nel tempo l'adeguatezza e la sicurezza di strutture, impianti, attrezzature, in quanto "L'organizzazione cura l'idoneità all'uso delle strutture e la puntuale applicazione delle norme relative alla manutenzione delle attrezzature; è buona prassi che dia evidenza del contributo del personale nella gestione delle stesse"*		
3.1 AC: IDONEITÀALL'USODELLE STRUTTURE (SEDE OPERATIVA E RELATIVE CARATTERISTICHE)		**Si/no**
A.	Si dispone di sedi operative, dislocate sul territorio dell'Azienda sanitaria nella quale si esercita l'attività domiciliare, nel rispetto dei criteri di prossimità;	
B.	La sede è dotata di una segreteria operativa che garantisca la continuità del servizio;	
C.	la sede operativa è dotata dei locali e degli spazi idonei in rapporto alla tipologia dell'attività svolta;	
D.	E' assicurata la formazione e il coinvolgimento del personale per la sicurezza della struttura e l'ambiente di lavoro.	
3.2 AC: CONTATTABILITÀ TELEFONICA		
	a. nella sede operativa è presente una linea telefonica dedicata per le persone assistite, i familiari e per gli operatori (anche attraverso un numero verde per facilitare le modalità di contatto degli assistiti con il servizio),	
	b. è garantita la dotazione di un telefono mobile per ogni operatore, che possa fungere anche da strumento informatico per la trasmissione dei dati;	
3.3 AC: DOTAZIONI INFORMATICHE		
	E' garantita la presenza nella sede operativa di una dotazione informatica con:	
	a. *personal computer* dedicati all'attività,	
	b. almeno una stampante dedicata all'attività,	
	c. una connessione *internet*,	
	d. dispositivi tecnologici utili alla trasmissione da remoto dei dati per il monitoraggio dell'assistenza, relativi alle prestazioni erogate in funzione degli obiettivi del PAI,	
	e. dispositivi digitali per l'erogazione di servizi a distanza (telemedicina), specifiche per le tipologie di prestazioni che si intendono effettuare in tali modalità (*telemonitoraggio telecontrollo medico, teleassistenza e altro*), ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 17 dicembre 2020 e delle normative vigenti;	
3.4 AC: DOTAZIONI DI MATERIALI SANITARI		
A.	E' garantita la presenza di una dotazione di materiali sanitari in relazione al livello di cure domiciliari da svolgere;	
B.	E' garantita la consegna a domicilio dei farmaci, delle apparecchiature elettromedicali e dei presidi necessari all'attività domiciliare e la corretta gestione degli stessi.	
Criterio 4. Competenze del personale, *per assicurare il possesso e il mantenimento da parte del personale delle conoscenze e abilità necessarie alla realizzazione in qualità e sicurezza delle specifiche attività, in questo "L'organizzazione deve curare che il personale possieda/acquisisca e mantenga leconoscenze e le abilità necessarie alla realizzazione in qualità e sicurezza delle specifiche attività"*		
4.1 DOTAZIONE ORGANICA		**Si/no**
A.	la dotazione di personale, in termini di figure professionali coinvolte, è proporzionata alla tipologia di attività che si intende erogare, integrando fra di loro le diverse figure professionali, secondo standard operativi e di funzionalità di cui all'allegato a, fase ii della dgrc 28/2023	
B.	la dotazione di personale è adeguata rispetto alla tipologia e al volume delle attività ero gate per cd base, di i, ii e iii livello e comunque non inferiore a quanto definito con la tabella 3 di cui all'allegato a approvato con delibera di giunta 28/2024	
C.	che la sede operativa è dotata di personale come definito con la tabella 3 di cui all'allegato a approvato con delibera di giunta 28/2024	

4.2 AC: PROGRAMMAZIONE E VERIFICA DELLA FORMAZIONE NECESSARIA E SPECIFICA		
A.	E' garantita l'individuazione di un responsabile della formazione;	
B.	E' garantita la definizione di un piano annuale di formazione che preveda la rilevazione dei bisogni formativi, la programmazione delle attività formative, la valutazione dell'efficacia delle stesse e della soddisfazione da parte del personale;	
C.	E' curata la formazione negli ambiti specifici, richiamati al punto "nuovo personale", " procedure, "umanizzazione";	
4.3 AC: INSERIMENTO E ADDESTRAMENTO DI NUOVO PERSONALE		
A.	E' presente un piano di inserimento e affiancamento/addestramento per il nuovo personale;	
B.	E' formalizzata e mette in atto un processo per la valutazione dell'idoneità al ruolo dei neoassunti;	
C.	E' adottato e messo in atto un piano di formazione strutturata sul rischio clinico ed occupazionale per il nuovo personale entro il 1° anno;	
D.	E' prevista una valutazione dell'efficacia dei programmi di orientamento del nuovo personale e il loro eventuale miglioramento;	
4.3 AC: VALUTAZIONE DEL PERSONALE		
A.	E' elaborato un piano di valutazione periodica (annuale) del personale che tenga conto delle capacità relazionali e di comunicazione e delle competenze tecniche nell'ottica del miglioramento del servizio e della crescita professionale.	

Criterio 5. Comunicazione*, nella consapevolezza che una buona comunicazione e relazione tra professionisti e con i pazienti costituisce garanzia e allineamento ai comportamenti professionali attesi edi partecipazione dei pazienti alla scelta di trattamento, in quanto "Una buona comunicazione e relazione fra i professionisti e con i pazienti garantisce allineamento ai comportamenti professionali attesi, aumento della sicurezza nell'erogazione delle cure, partecipazione dei pazienti alla scelta di trattamento"*		
5.1 AC: MODALITÀ DI COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA, PER FAVORIRE LAPARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI		**Si/no**
A.	Sono messi in atto meccanismi operativi che favoriscono la comunicazione tra gli operatori del servizio e azioni per un eventuale miglioramento, anche con la programmazione e l'effettuazione di regolari riunioni di équipe;	
5.2 AC: MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE TRA IL PERSONALE EL'ORGANIZZAZIONE		
A.	Sono effettuate indagini periodiche di valutazione del clima organizzativo e della soddisfazione degli operatori;	
B.	Sono facilitati momenti di analisi e confronto sulle criticità;	
5.3 AC: MODALITÀ E CONTENUTI DELLE INFORMAZIONI DA FORNIRE ALLE PERSONE ASSISTITE E AIC*AREGIVE R*		
A.	E' attuata una procedura per garantire modalità efficaci di comunicazione con pazienti efamiliari/*caregiver*;	
B.	E' definita, attuata e documentata procedure di informazione alla persona assistita e ai suoi familiari/*caregiver* sulle precauzioni da adottare per la prevenzione delle complicanze e dei rischi correlati all'assistenza (infezioni, cadute, etc.), sulla somministrazione della terapia e sulla gestione di dispositivi, protesi e ausili;	
5.4 AC: COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE ASSISTITE; DEI SUOI FAMILIARI E*CAREGIVER*NELLE SCELTE CLINICO ASSISTENZIALI		
A.	Sono adottate modalità operative finalizzate a preservare e favorire i rapporti fiduciari tra le persone assistite e gli operatori anche contenendo il *turn over* del personale;	
B.	E' garantito che la persona assistita e i familiari/*caregiver* siano coinvolti nella definizione del piano assistenziale;	
C.	E' garantito che venga prevista una rivalutazione periodica del Piano di assistenza individuale (PAI), condivisa con le persone assistite, i familiari/*caregiver* e il Medico di medicina generale o il Pediatra di libera scelta;	
D.	E' messo in atto un sistema per la valutazione della efficacia della modalità di coinvolgimento e partecipazione dei pazienti e familiari/*caregiver* anche mediante l'utilizzo dei dati derivati dalla gestione dei reclami e dall'elaborazione degli esiti della rilevazione su soddisfazione ed esperienza degli utenti;	

5.5 AC: MODALITÀ DI ASCOLTO DELLE PERSONE ASSISTITE		
A.	E' previsto un colloquio di presa in carico delle persone assistite e dei familiari/*caregiver*, le cuiconclusioni sono riportate nel fascicolo sanitario domiciliare;	
B.	E' acquisito il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento (DAT) del paziente in conformità alla normativa vigente e secondo le procedure approvate dall'Azienda sanitaria di riferimento;	
C.	Sono previsti strumenti per misurare il grado di soddisfazione e dell'esperienza degli assistiti (*Customer satisfaction*) anche in funzione delle disposizioni regionali.	

Criterio 6. Appropriatezza clinica e sicurezza*, in quanto l'efficacia, appropriatezza e sicurezza sono elementi essenziali per la qualità delle cure, ed è necessario garantire che la struttura attui processi sistematici e metta a disposizione strumenti per supportare le proprie articolazioni nell'adozione delle pratiche migliori, in quanto "L'efficacia, l'appropriatezza e la sicurezza sono elementi essenziali per la qualità delle cure e debbono essere monitorati"*		
6.1 AC: APPROCCIO ALLA PRATICA CLINICA SECONDO EVIDENZE SCIENTIFICHE		**Si/no**
A.	Sono applicati tutti i protocolli, le procedure di buona pratica professionale e le istruzioni operative presenti nell'Azienda sanitaria di riferimento, formulati secondo i principi della *Evidence based Practice*(*EBP*), corredati di indicatori di esito;	
B.	E' garantita l'accessibilità del personale alla raccolta aggiornata di regolamenti interni, linee guida e documenti di riferimento nazionali e internazionali;	
6.2 AC: PROCEDURE OPERATIVE PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DELLE CURE		
	Sono applicate procedure operative uniformi sulla base delle attività svolte, formulate attraverso le metodologie di analisi disponibili in letteratura e azioni sistematiche di verifica della qualità e sicurezza, nonché alle indicazioni regionali e Aziendali, almeno per l'esecuzione delle principali manovre strumentali e per la gestione dei dispositivi in uso, quali:	
	a. prevenzione e gestione delle lesioni da pressione,	
	b. prevenzione e gestione della sindrome da immobilizzazione,	
	c. prevenzione delle cadute (inclusa la valutazione del rischio),	
	d. somministrazione delle terapie farmacologiche,	
	e. somministrazione della terapia trasfusionale,	
	f. valutazione della condizione nutrizionale e gestione dei presidi per la nutrizione artificiale,	
	g. gestione di cateteri vescicali, stomie, sondini naso-gastrici e cateteri venosi,	
	h. valutazione e gestione del dolore, anche mediante l'integrazione con le reti di terapia del dolore o delle cure palliative quando necessario;	
B.	E' garantito il periodico aggiornamento delle procedure (almeno triennale);	
6.3 AC: PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO		
A.	E' elaborato, sulla base della valutazione del rischio già prevista nei requisiti per l'autorizzazione, il *piano per la gestione del rischio clinico,* che deve essere rivalutato in sede di rilascio e di rinnovo dell'accreditamento, in cui vengono definiti gli obiettivi, le attività per la riduzione dei rischi e gli indicatori per il monitoraggio;	
B.	Sono definite le modalità per la partecipazione e il coinvolgimento del personale ai processi digestione del rischio clinico.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criterio 7. **Processi di miglioramento e innovazione**, ***con governo delle azioni di miglioramento, adozione di innovazioni tecnologiche e organizzativo-professionali e facilitazione della ricerca clinica e organizzativa per adattarsi a contesti nuovi, assumendo comportamenti fondati eticamente, professionalmente adeguati, socialmente accettabili e sostenibili, in quanto "Il governo delle azioni di miglioramento, dell'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzativo-professionali e la facilitazione della ricerca clinica e organizzativa esprimono la capacità dell'organizzazione di adattarsi a contesti nuovi assumendo comportamenti fondati eticamente, professionalmente adeguati, socialmente accettabili e sostenibili"***		
7.1 AC: PROGETTI DI MIGLIORAMENTO		**Si/no**
A.	E' definito, formalizzato e diffuso a tutto il personale il programma annuale per il miglioramento della qualità dei servizi e della sicurezza, comprensivo dei relativi indicatori;	
7.2 AC: ADOZIONE DI INIZIATIVE DI INNOVAZIONE		
A.	Sono predisposti strumenti adeguati, che consentono di acquisire e, quindi, utilizzare le innovazioni tecnologiche e organizzative previste dall'Azienda sanitaria di riferimento, compresa la Telemedicina, nell'ottica di un costante miglioramento qualitativo dei servizi erogati e tenendo conto anche dei fabbisogni emergenti nell'ambito dell'équipe curante.	

Criterio 8. **Umanizzazione**, ***al fine di rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici e terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica, in quanto "L'impegno a rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici e terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica è un impegno comune a tutte le strutture"***		
8.1 AC: PROGRAMMI PERL'UMANIZZAZIONEDELLE CURE		**Si/ no**
A.	E' garantita la presenza di una costante formazione del personale centrata sulla qualità della relazionetra professionisti sanitari, pazienti e loro familiari/*caregiver* nonché sulle abilità procedurali di *counseling* (es. empatia, congruenza, accettazione incondizionata, comunicazione di "cattive notizie)";	
B.	Sono attuate le modalità concordate con l'Azienda sanitaria per il supporto psicologico delle persone fragili;	
C.	E' garantito che il personale operi nel rispetto della dignità delle persone assistite tenendo conto delle differenti esigenze correlate ad età, genere, particolari condizioni di salute e di fragilità fisica e psicologica, e anche delle specificità religiose e culturali.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOTAZIONE DI PERSONALE

qualifica	nominativo
- Direttore tecnico - Infermiere 25 unità di cui uno con funzione di Coordinatore - Professionisti della Riabilitazione: n. 20 (fisioterapisti nella misura di almeno 15, logopedisti, terapisti occupazionali) di cui uno con funzioni di Coordinatore - Dietista n. 2 unità di personale - Assistente sociale n. 1 unità di personale - Operatore socio sanitario almeno n. 20 unità di personale - Collaboratori amministrativi: n. 3 unità (di cui uno coordinatore) **Per ogni sede operativa, ove** non coincida con quella organizzativa, occorre prevedere almeno: -1 direttore tecnico Medico specialista -1 collaboratore amministrativo addetto alla sede operativa	
MEDICO SPECIALISTA	
PSICOLOGO	

N.B: Tutta la documentazione cartacea attestante il possesso dei requisiti di accreditamento è allegata alla presente istanza (in formato ZIP, RAR, ARJ (eventualmente su supporto magnetico (chiavetta USB, CD, DVD))

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 431 del 24/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

CHIUSURA POR FESR 2014/2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.7 - AZIONE 3.7.1 -DECRETO DIRIGENZIALE N. 97 DEL 27/02/2020 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL MERCATO" - REVOCA D.D. 242 DEL 30/07/2021 FINANZIAMENTO BENEFICIARIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE QUIPUS ONLUS. CUP B39J21007590009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e le disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abrogato il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
b. con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abrogato il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. con Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 la Commissione europea dà applicazione agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti e in coerenza con la normativa in materia («de minimis»);
d. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014, la Commissione europea ha approvato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
e. con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, la Commissione europea ha integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
f. che con Decisione n. C (2014) 6424 del 16.09.2014 la Commissione Europea approva la Carta italiana degli aiuti a finalità regionale 2014-2020, che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
g. con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania;
h. con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018 di modifica della Decisione di esecuzione C (2015) 8578;
i. nel corso del Comitato di Sorveglianza tenutosi in data 30/04/2019 si è dato avvio alle procedure per la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;
j. la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 5382 final del 04/08/2020 ha approvato la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;

PREMESSO, altresì, che

a. il POR Campania FESR 2014/2020, in linea con le strategie regionali, nell'ambito dell'Asse 3, prevede di sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi e che l' Obiettivo Specifico 3.7, risultando finalizzato in particolare alla "Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale", prevede l'azione 3.7.1 che è rivolta al "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato";
b. con la D.G.R n. 430 del 17 settembre 2019 recante "Valorizzazione e sostegno alle imprese sociali" la Giunta regionale ha programmato, l'importo massimo di € 6.000.000,00 a valere sull'ASSE3 "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi" del POR FESR 2014/2020, Obiettivo Specifico 3.7 "Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale", Azione 3.7.1 - "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato";
c. con il Decreto Dirigenziale n. 97 del 27/02/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di aiuti "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che

producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato" - Por Campania FESR 2014/2020 Asse 3 - Obiettivo Specifico 3.7 - Azione 3.7.1.;

d. con decreto dirigenziale n. 670 del 13/10/2020 si è proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 97 del 27/02/2020 per la concessione di aiuti "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato" - POR Campania FESR 2014/2020 Asse 3 - Obiettivo Specifico 3.7 - Azione 3.7.1;
e. con Decreto Dirigenziale n. 82 del 30/03/2021, integrato con Decreto dirigenziale n.144 del 28/05/2021, e con Decreto dirigenziale n. 315 del 14/10/2021, la Regione Campania ha approvato gli esiti dei lavori della Commissione di valutazione nominata con decreto dirigenziale n. 670 del 13/10/2020 di cui alla documentazione trasmessa con nota prot. n.172261 del 30.03.2021, che include gli elenchi dei progetti ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili e non ammissibili; ed ha approvato, per l'effetto, gli elenchi allegati al decreto che comprendono: - l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno e con l'indicazione dei progetti finanziabili e di quelli non finanziabili per carenza di risorse (Allegato A); - l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno (Allegato B); - l'elenco dei progetti esclusi per motivi formali (Allegato C);
f. nell'elenco della graduatoria definitiva delle domande ammissibili e finanziabili di cui all'Allegato A del suddetto D.D. n. 82/2021 è inserita la domanda di agevolazione presentata dalla Cooperativa Sociale Quipus Onlus con Cod.Uff.24 e con un punteggio conseguito pari a 72 per un'agevolazione pari ad € 150.000,00;

CONSIDERATO che

a. con DD n. 242 del 30/07/2021, a seguito delle verifiche del caso, è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 - Asse III- O.S. 3.7., Azione 3.7.1 l'operazione denominata "*Abitare Sociale – Un ponte per l'autonomia*", avente come Beneficiario Cooperativa Sociale Quipus Onlus con sede in Via Scrofeta n. 2 – 83100 Avellino, P.IVA e Cod. FISC. 06299571213 CUP B39J21007590009 – codice SURF OP_15045 20047BP000000038, per un'agevolazione pari ad € 150.000,00 (di cui Euro 69.027,12 a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 - Asse III- O.S. 3.7., Azione 3.7.1 ed euro 80.972,88 a valere su risorse private);

b. in data 19/08/2021 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Campania e Cooperativa Sociale Quipus Onlus, con CV n. 323 del 19/08/2021;
c. con DD n.360 del 19/11/2021 è stato liquidato alla Cooperativa Sociale Quipus Onlus un importo pari ad euro 27.610,84 quale anticipo del 40% dell'importo concesso per il progetto "*Abitare Sociale – Un ponte per l'autonomia*";
d. il beneficiario ha comunicato l'avvio delle attività progettuali alla data del 01/01/2021 e non ha dato seguito agli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della convenzione;

CONSIDERATO altresì che

a. con nota pec del 07/08/2023, e successivi solleciti, avvenuti con nota prot. 0429231 del 11/09/2023, e nota pec del 19/10/2023, è stata richiesta alla Cooperativa Sociale Quipus Onlus, la documentazione necessaria per garantire la chiusura amministrativa e contabile dell'intervento nel rispetto degli adempimenti di chiusura del POR FESR 2014/2020. A tali note, la Cooperativa non ha mai riscontrato;

b. con nota prot.0612976 del 19/12/2023 è stata inviata alla Cooperativa Sociale Quipus Onlus la comunicazione di Avvio di Revoca ex art. 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii, non avendo la stessa

riscontrato le precedenti note di richieste di trasmissione dei monitoraggi bimestrali e della documentazione tecnico-contabile coerente all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario nonché alla chiusura del progetto de quo, concedendo, ex art.10bis della L.241/1990, dieci giorni per la trasmissione di ogni utile elemento e documentazione;

c. con nota pec del 26/03/2024 acquisita al protocollo Regionale con n PG/2024/160280 del 27/03/2024, la Cooperativa Sociale Quipus Onlus ha trasmesso Comunicazione rinuncia al finanziamento per il proseguimento dell'attività progettuale dell'intervento: "ABITARE SOCIALE – UN PONTE PER L'AUTONOMIA" di cui al D.D. n. 97 del 27/02/2020 - Avviso Pubblico per la concessione di Aiuti "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato" - Programma Operativo FERS Campania 2014/2020 - Asse 3 Azione 3.7.1, per sopraggiunte difficoltà nell'ambito della propria compagine societaria;
d. con nota prot. n PG/244752/2024 del 16/05/2024, la Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie ha richiesto al beneficiario Cooperativa Sociale Quipus Onlus, la restituzione delle somme, e autorizzato a procedere alla rateizzazione dell'importo, giusta nota prot. 187689 del 12/04/2024 dell'Autorità di Gestione FESR;
e. per la motivazione sopra indicata, è necessario procedere alla revoca del finanziamento di cui al D.D. n. 242 del 30/07/2021.

RITENUTO

1. di dover provvedere alla revoca del finanziamento concesso con Decreto Dirigenziale 242 del 30/07/2021, e alla risoluzione della convenzione CV n. 323 del 19/08/2021, per l'operazione denominata "*Abitare Sociale – Un ponte per l'autonomia*", avente come Beneficiario Cooperativa Sociale Quipus Onlus CUP B39J21007590009 – codice SURF OP_15045 20047BP000000038, per un'agevolazione pari ad € 150.000,00 (di cui Euro 69.027,12 a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 - Asse III- O.S. 3.7., Azione 3.7.1 ed euro 80.972,88 a valere su risorse private), ai sensi dell'art. 21 quinquies L.n. 241/90 e s.m.i;
2. di dover recuperare, per effetto, le somme erogate alla Cooperativa Sociale Quipus Onlus a titolo di primo acconto del finanziamento de quo, pari ad € 27.610,84 per l'intervento "Abitare Sociale – Un ponte per l'autonomia", avente come Beneficiario Cooperativa Sociale Quipus Onlus, CUP B39J21007590009 – codice SURF OP_15045 20047BP000000038, da versare dal ricevimento del presente decreto secondo modalità comunicate con nota prot. n 244752 del 16/05/2024;
3. di dover stabilire che, entro il termine di 10 giorni da ogni versamento dovrà essere inviata, in originale e/o copia autentica, a questa Direzione, la quietanza dell'avvenuto versamento eseguito, indicando come riferimento gli estremi del presente decreto di revoca del finanziamento;
4. di dover disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania nella sezione Casa di Vetro ha valore di notifica all'interessato anche ai sensi di quanto previsto dagli artt..n.26 comma 2 e 27 del D.lgs 33/2013;
5. di dover notificare il presente provvedimento per quanto di competenza al beneficiario Cooperativa Sociale Quipus Onlus;

DATO atto che all'interno del fascicolo del procedimento, sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, rese dai responsabili del procedimento e del provvedimento in ottemperanza alle disposizioni vigenti (art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della G.R. approvato con Delibera di Giunta n. 90 del 09/03/2023).

VISTI

a. la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati;
b. il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

c. il Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
d. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale della D.G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive deliberazioni di prosecuzione delle funzioni,
e. la L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024";
f. la D.G.R. n. 814 del 29 dicembre 2023, "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024-2026 della Regione Campania";
g. D.G.R. n.3 del 10/01/2024, "Approvazione Bilancio gestionale 2024-2026 della Regione Campania. Formulazione indirizzo".

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal funzionario titolare della posizione organizzativa della DG 50.05 individuato nel team di Obiettivo Specifico 3.7, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della DG 50.05 Politiche sociali e sociosanitarie

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

1. di provvedere alla revoca del finanziamento concesso con Decreto Dirigenziale 242 del 30/07/2021, e alla risoluzione della convenzione CV n. 323 del 19/08/2021, per l'operazione denominata "*Abitare Sociale – Un ponte per l'autonomia*", avente come Beneficiario Cooperativa Sociale Quipus Onlus CUP B39J21007590009 – codice SURF OP_15045 20047BP000000038, per un'agevolazione pari ad € 150.000,00 (di cui Euro 69.027,12 a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 - Asse III- O.S. 3.7., Azione 3.7.1 ed euro 80.972,88 a valere su risorse private), ai sensi dell'art. 21 quinquies L.n. 241/90 e s.m.i;
2. di recuperare, per effetto, le somme erogate alla Cooperativa Sociale Quipus Onlus a titolo di primo acconto del finanziamento de quo, pari ad € 27.610,84 per l'intervento "Abitare Sociale – Un ponte per l'autonomia", avente come Beneficiario Cooperativa Sociale Quipus Onlus, CUP B39J21007590009 – codice SURF OP_15045 20047BP000000038, da versare dal ricevimento del presente decreto, secondo modalità comunicate con nota prot. n PG/244752/2024 del 16/05/2024;
3. di dover stabilire che, entro il termine di 10 giorni da ogni versamento dovrà essere inviata, in originale e/o copia autentica, a questa Direzione, la quietanza dell'avvenuto versamento eseguito, indicando come riferimento gli estremi del presente decreto di revoca del finanziamento;
4. di disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania nella sezione Casa di Vetro ha valore di notifica all'interessato anche ai sensi di quanto previsto dagli artt.n.26 comma 2 e 27 del D.lgs 33/201;
5. di notificare il presente provvedimento per quanto di competenza al beneficiario Cooperativa Sociale Quipus Onlus;
6. di inviare il presente atto al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FESR, all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, alla sezione di Amministrazione Trasparente.

Dott.ssa Maria Somma

Decreto Dirigenziale n. 444 del 30/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELLA D.G.R. N. 58 DEL 08/02/2023 AD OGGETTO "ADOZIONE DEI P.E.B.A. (PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE) NEI COMUNI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ALL'INTERNO DI ISTITUTI SCOLASTICI". ESITI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. La Regione Campania, ai sensi dell'art. 3 della Costituzione, dell'art. 8 della Legge 5 febbraio 1992 n.104 e dell'articolo 4 dello Statuto promuove e sostiene la rete dei servizi, degli interventi e delle opportunità per le persone con disabilità con l'obiettivo di garantirne il pieno diritto di cittadinanza attraverso la tutela della dignità, la creazione di condizioni di pari opportunità e di non discriminazione, lo sviluppo dell'autonomia e dell'autodeterminazione, in attuazione dell'art. 30 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle Persone con disabilità siglata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata e resa esecutiva con legge 3 marzo 2009 n. 18;
b. la legge 28 febbraio 1986, n. 41 all'art. 32, comma 21, prevede che per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, devono essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche;
c. l'art. 24, comma 9, della legge 104/1992 prevede che i piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate.
d. con Decreto legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, è stato istituito il «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità», recante una dotazione finanziaria complessiva di 100 milioni di euro;
e. con Decreto del 10 ottobre 2022 del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 3 del 3 gennaio 2023, è stato disposto, tra l'altro, che le risorse del «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità», di cui all'art. 34, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, sono destinate, nell'anno 2022, per euro 12.000.000,00 ad incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), cui sono tenuti i Comuni ai sensi dell'art. 24, comma 9 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
f. nell'ambito del riparto del "Fondo Progetti Inclusione – Incentivo P.E.B.A." di cui al decreto ministeriale citato, alla Regione Campania è stata destinata la somma complessiva di euro 1.137.413,04.

PREMESSO altresì che,

a. nell'ambito del PR FESR 2021-2027 è previsto l'Obiettivo specifico RSO4.2. del PR FESR 2021-2027: "*Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza*";
b. per il perseguimento di tali finalità è prevista, nello specifico, l'Azione 4.2.1. "*Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua"*, che prevede tra l'altro interventi di realizzazione, riqualificazione, ammodernamento, ampliamento di asili nido, sezioni primavera, asili nido aziendali e centri ludici per la prima infanzia, compresi interventi per la realizzazione di ambienti innovativi e centri ludici per la prima infanzia, inclusi quelli di adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene ed accessibilità, colmando i divari esistenti tra Ambiti territoriali, in coerenza con i rispettivi Piani Sociali di Zona, nonché investimenti in infrastrutture e attrezzature, volti anche al recupero e a

rendere gli ambienti più accoglienti e fruibili (spazi per le attività sportive, artistiche e ricreative, creazione di laboratori di settore, mense etc.) oltre che tecnologicamente avanzati, nonché indirizzati al raggiungimento di standard di sicurezza, igiene e salubrità degli ambienti, nonché fruibili alle persone diversamente abili;

c. con Delibera di Giunta regionale n. 58 del 08/02/2023, la Regione Campania ha:

c.1. programmato l'importo pari a € 1.137.413,04, assegnato alla Regione Campania con il Decreto del 10 ottobre 2022 del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del Lavoro e delle Politiche sociali, per incentivare i Comuni che non abbiano adottato il P.E.B.A. all'attivazione delle procedure per l'adozione di tale strumento, con riparto del contributo tra i beneficiari in misura proporzionale alla fascia di popolazione di appartenenza;

c.2 programmato altresì risorse pari ad € 3 milioni, a valere sul PR FESR 2021-2027, Obiettivo specifico RSO4.2. Azione 4.2.1, per il finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/ aggiornamento dei rispettivi PEBA;

c.3. dato mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie di:

c.3.1. attivare procedura di manifestazione di interesse nei confronti dei Comuni che non abbiano adottato il P.E.B.A., al fine di acquisire istanze di attribuzione delle risorse assegnate alla Regione Campania agli effetti della successiva ripartizione sulla base dei criteri e modalità previsti dal Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2022 in favore dei Comuni beneficiari della misura, tenendo conto della rispettiva fascia di popolazione, prevedendo che eventuali economie che dovessero residuare a seguito dell'erogazione del contributo di cui al punto 1 del presente provvedimento siano destinate al finanziamento di interventi programmati dai Comuni nell'ambito dei P.E.B.A. per la rimozione delle barriere architettoniche rilevate all'interno degli istituti scolastici del proprio territorio;
c.3.2. attivare procedura di manifestazione di interesse nei confronti degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado della Regione Campania per l'acquisizione di proposte progettuali finalizzate all'abbattimento di barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei PEBA.

DATO ATTO, dall'istruttoria del competente ufficio amministrativo, che

a. Con Decreto Dirigenziale n. 472 del 18/09/2023 la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha attivato Manifestazione di interesse, in ottemperanza all'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera n. 58 del 08/02/2023 e per l'effetto, ha approvato l'Avviso pubblico "Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici", di cui all'atto di indirizzo formulato con Delibera di G.R. n. 58 del 08/02/2023, recante due linee di intervento: Linea di Intervento I: attivazione delle procedure per l'adozione dei P.E.B.A nei comuni, al fine di promuovere la rimozione delle barriere architettoniche, da finanziare attraverso fondi ministeriali e Linea di Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua";
b. con Decreto Dirigenziale n. 720 del 24/11/2024, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio

Sanitarie ha provveduto alla nomina delle Commissioni di valutazione delle istanze presentate in risposta alle due Linee dell'Avviso pubblico "Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici, in conformità a quanto prescritto dall'Avviso.

DATO ATTO altresì che:

a. con nota PG/2024/203663, il Presidente della Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico "Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" nominata per la Linea di intervento I, ha trasmesso alla Direzione generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie e al RUP della procedura, i verbali di esito delle attività di valutazione complessivamente svolte e recanti a corredo le schede di ammissibilità e valutazione delle istanze presentate in risposta all'Avviso pubblico di che trattasi – Linea I, e i seguenti elenchi: "Valutazione di Ammissibilità istanze Linea I - P.E.B.A", "Graduatoria istanze Avviso Pubblico "Adozione dei P.E.B.A. (piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" - LINEA I";
b. con nota PG/2024/0101126, il Presidente della Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico "Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" nominata per la Linea di intervento II, ha trasmesso alla Direzione generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie e al RUP della procedura, i verbali di esito delle attività di valutazione complessivamente svolte e recanti a corredo le schede di ammissibilità e valutazione delle istanze presentate in risposta all'Avviso pubblico di che trattasi - Linea II, e i seguenti elenchi: "Valutazione di Ammissibilità istanze Linea II - P.E.B.A", "Graduatoria istanze Avviso Pubblico "Adozione dei P.E.B.A. (piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" - LINEA II";
c. all'interno del fascicolo sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse rese dal Funzionario dello Staff 500592 e dal Dirigente della medesima Struttura, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 c. 2 D.P.R. 62/2013 ed art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania approvato con D.G.R. n. 544 del 29.09.2017 ed aggiornato con D.G.R. n. 90/2021.

RILEVATO che:

a. Con Decreto Dirigenziale n. 40/2024, l'Autorità di gestione PR FESR 21/27 ha approvato, ai sensi dell'art 53 del Regolamento (UE) 1060/2021, la "Metodologia costi standard per appalti di lavori di importo inferiore o uguale a 200.000 euro";
b. tale metodologia interessa la procedura di cui alla Linea II dell'Avviso pubblico "Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici", in quanto inerente progetti di valore inferiore a € 200.000,00, finanziati con risorse a valere sul PR FESR 21/27.

RITENUTO pertanto:

a. di dover prendere atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico "Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" nominata per la Linea di intervento I e comunicati con nota prot. PG/2024/203663 e, per l'effetto, approvare gli Elenchi trasmessi dalla medesima Commissione di valutazione e nello specifico: "Valutazione di Ammissibilità istanze Linea I - P.E.B.A" (allegato A1), "Graduatoria istanze Avviso Pubblico "Adozione dei P.E.B.A. (piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" - LINEA I" (allegato A2);
b. di dover prendere atto, altresì, degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico "Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei

comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" nominata per la Linea di intervento II e comunicati con nota prot. PG/2024/0101126 e per l'effetto, approvare gli Elenchi trasmessi dalla medesima Commissione di valutazione e nello specifico: "Valutazione di Ammissibilità istanze Linea II - P.E.B.A" (allegato B1), "Graduatoria istanze Avviso Pubblico "Adozione dei P.E.B.A. (piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" - LINEA II" (allegato B2);

c. di dover precisare che, in conformità a quanto previsto dall'art. 12, comma 2 dell'Avviso – Linea II, le istanze presentate dovranno essere adeguate in coerenza con la metodologia di costo approvata con D.D. n. 40/2024 dell'Autorità di gestione PR FESR 21/27, agli effetti della successiva eventuale ammissione a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili;
d. di dover riservare a successivi provvedimenti l'ammissione a finanziamento e la pubblicazione della graduatoria definitiva recante gli importi dei progetti ammessi a finanziamento per entrambe le linee di intervento;
e. di dover ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013.

VISTI

a. la normativa, nonché, le Deliberazioni richiamate in premessa;
b. la Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 - "Statuto della regione Campania";
c. il Decreto 10 ottobre 2022 del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del Lavoro e delle Politiche sociali;
d. il PR FESR 2021-2027 -Obiettivo RS04.2
e. i pareri, prott. nn. PG/2023/368054, PG/2023/0421430 e PG/2023/0440502, resi dall'AdG PR FESR 21/27;
f. il D.D. n. 40/2024 dell'Autorità di gestione PR FESR 21/27;
g. la nota PG/2024/203663;
h. la nota PG/2024/0101126.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario dello Staff 50 05 92 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Dirigente della medesima struttura e dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico "Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" nominata per la Linea di intervento I e comunicati con nota prot. PG/2024/203663 e, per l'effetto, approvare gli Elenchi trasmessi dalla medesima Commissione di valutazione e nello specifico: "Valutazione di Ammissibilità istanze Linea I - P.E.B.A" (allegato A1), "Graduatoria istanze Avviso Pubblico "Adozione dei P.E.B.A. (piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" - LINEA I" (allegato A2);
2. di prendere atto, altresì, degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico "Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" nominata per la Linea di intervento II e comunicati con nota prot. PG/2024/0101126 e per l'effetto, approvare gli Elenchi trasmessi dalla medesima Commissione di valutazione e nello specifico: "Valutazione di Ammissibilità istanze Linea II - P.E.B.A" (allegato B1), "Graduatoria istanze Avviso Pubblico "Adozione dei P.E.B.A. (piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" - LINEA II" (allegato B2);

3. di precisare che, in conformità a quanto previsto dall'art. 12, comma 2 dell'Avviso – Linea II, le istanze presentate dovranno essere adeguate in coerenza con la metodologia di costo approvata con D.D. n. 40/2024 dell'Autorità di gestione PR FESR 21/27, agli effetti della successiva eventuale ammissione a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili;
4. di riservare a successivi provvedimenti l'ammissione a finanziamento e la pubblicazione della graduatoria definitiva recante gli importi dei progetti ammessi a finanziamento per entrambe le linee di intervento;
5. di ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013.
6. di trasmettere il presente Decreto all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla DG 50 03 00 Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U, al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione Informa e nella Sezione Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Somma

Allegato A.1.

Valutazione di Ammissibilità istanze Linea I - P.E.B.A."

ID istanza	Comune proponente	Ammissibilità	Motivazione
1	CASTELVETERE SUL CALORE (AV)	si	
2	TEANO (CE)	si	
3	CERRETO SANNITA (BN)	si	
4	SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)	si	
7	SOLOFRA (AV)	si	
11	ROCCARAINOLA (NA)	si	
12	CAPODRISE (CE)	si	
13	PROCIDA (NA)	si	
16	SANT'ANTONIO ABATE (NA)	si	
17	NOCERA INFERIORE (SA)	si	
18	BARONISSI (SA)	si	
21	META (NA)	si	
22	TELESE TERME (BN)	si	
24	MONTEMARANO (AV)	si	
25	SPERONE (AV)	si	
26	MONTEVERDE (AV)	si	
27	SAN MARCO EVANGELISTA (CE)	si	
28	CASAL DI PRINCIPE (CE)	si	
29	CESA (CE)	si	
30	STURNO (AV)	si	
31	VITULAZIO (CE)	si	
32	ISCHIA (NA)	si	
33	LETTERE (NA)	si	
35	CASALBUONO (SA)	si	
37	CANNALONGA (SA)	si	
38	MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA)	si	
39	FISCIANO (SA)	si	
40	PIEDIMONTE MATESE (CE)	si	
41	BELLIZZI (SA)	si	
42	MONTESARCHIO (BN)	si	
43	ATRIPALDA (AV)	si	
44	PIANO DI SORRENTO (NA)	no	L'istanza risulta presentata dal Comune di Piano di Sorrento (NA) prima dell'istanza ID n. 62 e pertanto risulta inammissibile ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'Avviso.
45	MOLINARA (BN)	si	
46	PIMONTE (NA)	si	
47	SAN MARCO DEI CAVOTI (BN)	si	
48	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	si	
49	APICE (BN)	si	
50	REINO (BN)	si	
51	CAVA DE' TIRRENI (SA)	si	
52	CARINOLA (CE)	si	
54	MONTELLA (AV)	si	
55	ARIANO IRPINO (AV)	si	
56	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	si	
57	CAPUA (CE)	si	
58	ROSCIGNO (SA)	si	
59	LUSCIANO (CE)	si	
60	BUCCINO (SA)	si	
61	SANT'AGATA DE' GOTI (BN)	si	
62	PIANO DI SORRENTO (NA)	si	
63	PIETRELCINA (BN)	si	
64	BATTIPAGLIA (SA)	si	
66	MONTANO ANTILIA (SA)	si	
67	GROTTAMINARDA (AV)	si	
68	CASTELLABATE (SA)	si	
71	BRACIGLIANO (SA)	si	
72	CASAGIOVE (CE)	si	
73	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	si	
74	MELITO DI NAPOLI (NA)	si	
76	CALVANICO (SA)	si	
77	MONDRAGONE (CE)	si	
78	CUCCARO VETERE (SA)	si	
82	CEPPALONI (BN)	si	
83	SAN RUFO (SA)	si	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A.1.

Valutazione di Ammissibilità istanze Linea I - P.E.B.A."

ID istanza	Comune proponente	Ammissibilità	Motivazione
84	NUSCO (AV)	si	
85	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	si	
86	BUONALBERGO (BN)	si	
87	SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)	si	
88	CASAL VELINO (SA)	si	
89	VIETRI SUL MARE (SA)	si	
90	PADULI (BN)	si	
91	MOIO DELLA CIVITELLA (SA)	si	
92	SCISCIANO (NA)	si	
93	CALITRI (AV)	si	
94	CASERTA	si	
95	GUARDIA SANFRAMONDI (BN)	si	
96	VILLARICCA (NA)	no	La proposta progettuale non ha ad oggetto la redazione del P.E.B.A. per il Comune di Villaricca
97	ANACAPRI (NA)	si	
98	CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN)	si	
99	CURTI (CE)	si	
100	MORRA DE SANCTIS (AV)	si	
101	SAN MANGO PIEMONTE (SA)	si	
102	NOCERA SUPERIORE (SA)	si	
103	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)	si	
104	AVELLA (AV)	si	
105	GROTTOLELLA (AV)	si	
106	MUGNANO DEL CARDINALE (AV)	si	
107	MONTEMILETTO (AV)	si	
108	CASAVATORE (NA)	si	
109	SIRIGNANO (AV)	si	
111	CASAMICCIOLA TERME (NA)	si	
113	CALVI (BN)	si	
114	NOLA (NA)	si	
115	FUTANI (SA)	si	
116	AIROLA (BN)	si	
117	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	si	
118	SANT'ARPINO (CE)	no	Il soggetto proponente non ha riscontrato la richiesta di integrazione trasmessa a mezzo piattaforma informatica in data 23/01/2024 e successivamente sollecitata
119	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	si	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A.2.

GRADUATORIA ISTANZE Avviso Pubblico "Adozione dei P.E.B.A. (piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" - LINEA I

	ID	Comune	Numero di abitanti	Importo ammissibile a finanziamento
1	46	PIMONTE (NA)	5.024	7.000,00 €
2	107	MONTEMILETTO (AV)	5.080	7.000,00 €
3	106	MUGNANO DEL CARDINALE (AV)	5.122	7.000,00 €
4	71	BRACIGLIANO (SA)	5.322	7.000,00 €
5	49	APICE (BN)	5.327	7.000,00 €
6	88	CASAL VELINO (SA)	5.333	7.000,00 €
7	92	SCISCIANO (NA)	6.143	7.000,00 €
8	33	LETTERE (NA)	6.159	7.000,00 €
9	38	MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA)	6.206	7.000,00 €
10	27	SAN MARCO EVANGELISTA (CE)	6.419	7.000,00 €
11	73	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	6.536	7.000,00 €
12	11	ROCCARAINOLA (NA)	6.739	7.000,00 €
13	97	ANACAPRI (NA)	6.827	7.000,00 €
14	99	CURTI (CE)	7.132	7.000,00 €
15	89	VIETRI SUL MARE (SA)	7.180	7.000,00 €
16	52	CARINOLA (CE)	7.274	7.000,00 €
17	54	MONTELLA (AV)	7.292	7.000,00 €
18	31	VITULAZIO (CE)	7.416	7.000,00 €
19	104	AVELLA (AV)	7.540	7.000,00 €
20	22	TELESE TERME (BN)	7.613	7.000,00 €
21	111	CASAMICCIOLA TERME (NA)	7.712	7.000,00 €
22	67	GROTTAMINARDA (AV)	7.744	7.000,00 €
23	21	META (NA)	7.862	7.000,00 €
24	119	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	7.992	7.000,00 €
25	116	AIROLA (BN)	8.106	7.000,00 €
26	68	CASTELLABATE (SA)	9.068	7.000,00 €
27	87	SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)	9.727	7.000,00 €
28	29	CESA (CE)	9.754	7.000,00 €
29	13	PROCIDA (NA)	10.100	10.000,00 €
30	12	CAPODRISE (CE)	10.149	10.000,00 €
31	40	PIEDIMONTE MATESE (CE)	10.250	10.000,00 €
32	43	ATRIPALDA (AV)	10.430	10.000,00 €
33	61	SANT'AGATA DE' GOTI (BN)	10.474	10.000,00 €
34	2	TEANO (CE)	11.206	10.000,00 €
35	7	SOLOFRA (AV)	12.056	10.000,00 €
36	85	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	12.189	10.000,00 €
37	62	PIANO DI SORRENTO (NA)	12.355	10.000,00 €
38	42	MONTESARCHIO (BN)	13.154	10.000,00 €
39	72	CASAGIOVE (CE)	13.252	10.000,00 €
40	41	BELLIZZI (SA)	13.501	10.000,00 €
41	4	SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)	13.661	10.000,00 €
42	39	FISCIANO (SA)	14.240	10.000,00 €
43	57	LUSCIANO (CE)	16.437	12.000,00 €
44	18	BARONISSI (SA)	17.109	12.000,00 €
45	48	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	17.395	12.000,00 €
46	108	CASAVATORE (NA)	18.209	12.000,00 €
47	57	CAPUA (CE)	18.610	12.000,00 €
48	16	SANT'ANTONIO ABATE (NA)	19.100	12.000,00 €
49	32	ISCHIA (NA)	19.598	12.000,00 €
50	78	CUCCARO VETERE (SA)	525	5.000,00 €
51	58	ROSCIGNO (SA)	661	5.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A.2.

GRADUATORIA ISTANZE Avviso Pubblico "Adozione dei P.E.B.A. (piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" - LINEA I

	ID	Comune	Numero di abitanti	Importo ammissibile a finanziamento
52	26	MONTEVERDE (AV)	703	5.000,00 €
53	37	CANNALONGA (SA)	935	5.000,00 €
54	98	CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN)	966	5.000,00 €
55	35	CASALBUONO (SA)	1.043	5.000,00 €
56	50	REINO (BN)	1.103	5.000,00 €
57	100	MORRA DE SANCTIS (AV)	1.124	5.000,00 €
58	115	FUTANI (SA)	1.192	5.000,00 €
59	76	CALVANICO (SA)	1.422	5.000,00 €
60	45	MOLINARA (BN)	1.453	5.000,00 €
61	1	CASTELVETERE SUL CALORE (AV)	1.486	5.000,00 €
62	86	BUONALBERGO (BN)	1.531	5.000,00 €
63	83	SAN RUFO (SA)	1.630	5.000,00 €
64	66	MONTANO ANTILIA (SA)	1.760	5.000,00 €
65	105	GROTTOLELLA (AV)	1.850	5.000,00 €
66	91	MOIO DELLA CIVITELLA (SA)	1.861	5.000,00 €
67	117	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	2.095	5.000,00 €
68	113	CALVI (BN)	2.491	5.000,00 €
69	24	MONTEMARANO (AV)	2.652	5.000,00 €
70	101	SAN MANGO PIEMONTE (SA)	2.656	5.000,00 €
71	30	STURNO (AV)	2.859	5.000,00 €
72	63	PIETRELCINA (BN)	2.878	5.000,00 €
73	109	SIRIGNANO (AV)	2.894	5.000,00 €
74	47	SAN MARCO DEI CAVOTI (BN)	3.031	5.000,00 €
75	82	CEPPALONI (BN)	3.282	5.000,00 €
76	25	SPERONE (AV)	3.625	5.000,00 €
77	3	CERRETO SANNITA (BN)	3.630	5.000,00 €
78	90	PADULI (BN)	3.630	5.000,00 €
79	103	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)	3.832	5.000,00 €
80	84	NUSCO (AV)	3.882	5.000,00 €
81	93	CALITRI (AV)	4.248	5.000,00 €
82	95	GUARDIA SANFRAMONDI (BN)	4.575	5.000,00 €
83	60	BUCCINO (SA)	4.661	5.000,00 €
84	55	ARIANO IRPINO (AV)	21.023	15.000,00 €
85	56	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	21.798	15.000,00 €
86	102	NOCERA SUPERIORE (SA)	23.877	15.000,00 €
87	77	MONDRAGONE (CE)	28.474	15.000,00 €
88	28	CASAL DI PRINCIPE (CE)	29.298	15.000,00 €
89	114	NOLA (NA)	33.697	15.000,00 €
90	74	MELITO DI NAPOLI (NA)	36.152	15.000,00 €
91	17	NOCERA INFERIORE (SA)	44.000	15.000,00 €
92	64	BATTIPAGLIA (SA)	50.457	15.000,00 €
93	51	CAVA DE' TIRRENI (SA)	51.061	15.000,00 €
94	94	CASERTA	73.991	15.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B.1.

Valutazione di ammissibilità istanze Linea II - P.E.B.A.

ID	Comune	Istituto	Ammissione	Motivazione
3	CAVA DE' TIRRENI (SA)	I.C. CARDUCCI TREZZA	si	
4	PONTECAGNANO FAIANO (SA)	Istituto Comprensivo Statale Picentia	si	
5	CAVA DE' TIRRENI (SA)	ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA LUCIA	si	
11	BARONISSI (SA)	Istituto Comprensivo Autonomia 82	si	
15	ORTA DI ATELLA (CE)	DIREZIONE DIDATTICA STATALE ORTA DI ATELLA	si	
16	FONTANAROSA (AV)	I.C. "Luigi Di Prisco"	si	
17	AVELLINO	IPSEOA Manlio Rossi-Doria	si	
18	QUALIANO (NA)	IC Di Giacomo Santa Chiara	si	
19	MARCIANISE (CE)	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALDO MORO DI MARCIANISE	si	
20	NOLA (NA)	S.M.S "Merliano-Tansillo"	si	
23	CONTRADA (AV)	ISTITUTO COMPRENSIVO BOTTO PICELLA	si	
26	SALERNO	ISTITUTO MAGISTRALE-LICEOSTATALE ALFANO I	si	
28	VILLA LITERNO (CE)	I.C. Leonardo Da Vinci	si	
30	CAVA DE' TIRRENI (SA)	Istituto Comprensivo "Alfonso Balzico"	si	
33	PROCIDA (NA)	I.C.1°C.D. CAPRARO	si	
34	MARCIANISE (CE)	ISTITUTO COMPRENSIVO DD1 CAVOUR	si	
35	VILLARICCA (NA)	I.C. 2 Don Bosco-Verdi	si	
38	TEANO (CE)	Istituto Comprensivo "Vincenzo Laurenza" di Teano	si	
40	POZZUOLI (NA)	I.C. 4 PERGOLESI	si	
43	CASAL DI PRINCIPE (CE)	IT Guido Carli	si	
44	SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)	Istituto Comprensivo Leonardo Bianchi	si	
49	NAPOLI	ITI Augusto Righi	si	
50	META (NA)	LICEO PUBLIO VIRGILIO MARONE	si	
51	OTTAVIANO (NA)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI DE' MEDICI"	si	
52	PIANO DI SORRENTO (NA)	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PIANO DI SORRENTO - PLESSO ALICE	si	
57	SCISCIANO (NA)	Istituto Comprensivo Statale "Omodeo Beethoven"	si	
58	MONTEVERDE (AV)	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO FRANCESCO DE SANCTIS DI LACEDONIA	si	
59	BENEVENTO	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. B. BOSCO LUCARELLI	si	
60	SALERNO	IIS GIOVANNI sisiIII SALERNO	si	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B.1.

Valutazione di ammissibilità istanze Linea II - P.E.B.A.

ID	Comune	Istituto	Ammissione	Motivazione
61	SALERNO	ISTITUTO COMPRENSIVO SALERNO VICINANZA	si	
62	TEANO (CE)	Istituto Comprensivo "Vincenzo Laurenza" di Teano	no	NON AMMESSO IN QUANTO L'ISTNZA RISULTA ESSERE UNA DUPLICAZIONE DELL' ISTANZA ID 38
63	MARCIANISE (CE)	IAC DD2 BOSCO	si	
64	SANT'ARPINO (CE)	Istituto "Cav. Cinquegrana" - Scuola primaria e dell'Infanzia	si	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B.2.

GRADUATORIA ISTANZE Avviso Pubblico "Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" - LINEA II

	ID	Comune	Istituto	Punteggio
1	11	BARONISSI (SA)	Istituto Comprensivo Autonomia 82	90
2	18	QUALIANO (NA)	IC Di Giacomo Santa Chiara	90
3	50	META (NA)	LICEO PUBLIO VIRGILIO MARONE	90
4	23	CONTRADA (AV)	ISTITUTO COMPRENSIVO BOTTO PICELLA	82
5	4	PONTECAGNANO FAIANO (SA)	Istituto Comprensivo Statale Picentia	80
6	40	POZZUOLI (NA)	I.C. 4 PERGOLESI	80
7	3	CAVA DE' TIRRENI (SA)	I.C. CARDUCCI TREZZA	80
8	61	SALERNO	ISTITUTO COMPRENSIVO SALERNO VICINANZA	80
9	63	MARCIANISE (CE)	IAC DD2 BOSCO	80
10	26	SALERNO	ISTITUTO MAGISTRALE-LICEOSTATALE ALFANO I	80
11	64	SANT'ARPINO (CE)	Istituto "Cav. Cinquegrana" - Scuola primaria e dell'Infanzia	80
12	34	MARCIANISE (CE)	ISTITUTO COMPRENSIVO DD1 CAVOUR	75
13	57	SCISCIANO (NA)	Istituto Comprensivo Statale "Omodeo Beethoven"	74
14	38	TEANO (CE)	Istituto Comprensivo "Vincenzo Laurenza" di Teano	72
15	20	NOLA (NA)	S.M.S "Merliano-Tansillo"	70
16	35	VILLARICCA (NA)	I.C. 2 Don Bosco-Verdi	70
17	30	CAVA DE' TIRRENI (SA)	Istituto Comprensivo "Alfonso Balzico"	70
18	51	OTTAVIANO (NA)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI DE' MEDICI"	70
19	49	NAPOLI	ITI Augusto Righi	70
20	19	MARCIANISE (CE)	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALDO MORO DI MARCIANISE	70
21	60	SALERNO	IIS GIOVANNI XXIII SALERNO	70
22	59	BENEVENTO	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. B. BOSCO LUCARELLI	67
23	44	SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)	Istituto Comprensivo Leonardo Bianchi	66
24	15	ORTA DI ATELLA (CE)	DIREZIONE DIDATTICA STATALE ORTA DI ATELLA	66
25	43	CASAL DI PRINCIPE (CE)	IT Guido Carli	60
26	33	PROCIDA (NA)	I.C.1°C.D. CAPRARO	57
27	28	VILLA LITERNO (CE)	I.C. Leonardo Da Vinci	57
28	17	AVELLINO	IPSEOA Manlio Rossi-Doria	55
29	16	FONTANAROSA (AV)	I.C. "Luigi Di Prisco"	54
30	5	CAVA DE' TIRRENI (SA)	ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA LUCIA	54
31	52	PIANO DI SORRENTO (NA)	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PIANO DI SORRENTO - PLESSO ALICE	54
32	58	MONTEVERDE (AV)	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO FRANCESCO DE SANCTIS DI LACEDONIA	48

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 66 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115, ART. 58 - PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023/2027 INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI - APPROVAZIONE DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE PER LA CAMPAGNA 2024/2025 (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n.1305/2013 e n.1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il Regolamento (UE) n.1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 sull'OCM, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) n. 2015/1366 e (UE) n. 2016/1149 (a decorrere dal 16 ottobre 2023) applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) n. 2015/1368 e (UE) n. 2016/1150 (a decorrere dal 16 ottobre 2023) applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 reca "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino".

VISTI:

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 C(2022) 8645 final, così come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 16 dicembre 2022, n. 0646643 «Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti»;
- il decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, «Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai

beneficiari degli aiuti della politica agricola comune», come modificato dal decreto legislativo del 23 novembre 2023, n. 188;

- il decreto del Capo del dipartimento del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e foreste del 12 dicembre 2023 n. 681024 «Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025» che assegna alla Regione Campania euro 7.935.687, di cui euro 3.940.957 a valere sull'intervento ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 75113 del 15 febbraio 2024 recante "Modifica al Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 e ss. mm e ii.- ristrutturazione e riconversione dei vigneti: proroga date di presentazione delle domande e di definizione della graduatoria" che ha fissato al 14 giugno 2024 il termine di presentazione delle domande per la campagna 2024/2025;
- la Circolare AGEA Coordinamento n. 025014 del 26/03/2024, recante "VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
- le Istruzioni Operative AGEA OP n. 61 del 21 maggio 2024 prot. n. 039957 ad oggetto: "VITIVINICOLO - Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2024/2025.

DATO ATTO che il DM del 16 dicembre 2022 n. 0646643, in particolare all'articolo 2, comma 2, dispone che le Regioni adottino proprie determinazioni per applicare l'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, ivi comprese quelle inerenti:

a) la definizione dell'area d'intervento;
b) la limitazione dell'intervento alle zone delimitate dai disciplinari di produzione dei vini a denominazione di origine o ad indicazione geografica;
c) l'individuazione dei beneficiari;
d) l'indicazione delle varietà, delle forme di allevamento e
e) del numero di ceppi per ettaro;
f) la superficie minima oggetto dell'intervento;
g) le azioni ammissibili a finanziamento;
h) il periodo entro il quale le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate;
i) la concessione del contributo attraverso il pagamento
j) anticipato, prima della conclusione dei lavori, o il pagamento a saldo a seguito di collaudo;
k) le modifiche ai progetti approvati.

CONSIDERATO che

- a fronte della dotazione finanziaria assegnata alla Regione Campania di euro 3.940.957,00 per l'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di cui al citato decreto del 12 dicembre 2023 n. 681024, occorre detrarre le risorse necessarie per far fronte ai fabbisogni derivanti dalle domande di aiuto ammesse a contributo nelle campagne precedenti che hanno ricevuto l'anticipazione dell'80% del contributo concesso, ad oggi, provvisoriamente determinate in € 550.000,00 e potrebbero variare a seguito di varianti al cronoprogramma delle domande di aiuto già ammesse nella campagna 2023/2024;
- pertanto, le risorse residue disponibili da mettere a bando per l'annualità 2024/2025, ad oggi ammontano ad euro 3.390.957,00;
- il 15% delle risorse messe a bando è riservato al finanziamento delle domande di sostegno per la campagna 2024/2025 per reimpianto di vigneti a seguito di estirpazioni obbligatorie per ragioni fitosanitarie, altrimenti utilizzate per finanziare le domande ordinarie.

RITENUTO pertanto necessario adottare le disposizioni regionali di attuazione (DRA) dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2024/2025, di cui all'Allegato 1 che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

PRESO ATTO della *Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027, e successive modifiche e integrazioni*, in via di certificazione da parte dall'Ente preposto e pubblicata sul sito istituzionale della Rete Rurale Nazionale: https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743 .

RITENUTO opportuno specificare che;

- per la campagna 2024/2025, il contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione vigneti viene erogato nel limite del 75% della spesa ammessa, determinata sulla base di Tabelle Standard dei Costi Unitari (TSCU) elaborate per la nuova programmazione della PAC 2023/2027 dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Crea e la Rete Rurale Nazionale e riferiti all'unità di misura delle superfici vitate misurate ai sensi dell'art. 42 del Reg. delegato (UE) 2022/126;
- l'aliquota del 75% di contributo potrà essere ridotta fino al 65% nel caso in cui le risorse disponibili siano insufficienti a finanziare tutte le domande rese ammissibili, per consentire il finanziamento di un maggior numero di progetti;
- oltre al contributo come sopra definito, sono riconosciuti i mancati redditi in caso di estirpazione per un ammontare pari ad euro 3.000,00 per ettaro;
- la superficie minima di intervento è fissata in 0,3 ettari;
- il periodo entro il quale le azioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate, non può superare i 3 anni dalla data di finanziabilità della domanda di aiuto e, comunque, la data di messa a dimora delle barbatelle non può essere successiva alla validità dell'autorizzazione al reimpianto;

- il contributo può essere erogato con pagamento anticipato, prima della conclusione dei lavori, o a collaudo a seguito della conclusione dei lavori con riferimento alla superficie effettivamente realizzata.

RITENUTO necessario:
- conformarsi alla normativa comunitaria e nazionale sopra richiamata, nonché alle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 64 del 21 maggio 2024 prot. n. 039957 che qui si intendono integralmente richiamate e cui si rinvia per ogni più utile informazione e applicazione;
- consentire, ai viticoltori interessati ed aventi i requisiti richiesti, di presentare le domande di adesione all'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2024/2025, per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola autorizzati (CAA) e con le modalità previste dalle DRA di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento e fino al termine del **14 giugno 2024** fissata dal decreto ministeriale n. 75113 del 15/02/2024, a pena di inammissibilità, salvo proroghe disposte dal ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recepite da AGEA OP, che saranno rese note a mezzo pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura senza adozione dei ulteriori provvedimenti, all'indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicati.htm ;
- stabilire che la documentazione obbligatoria, da allegare alla domanda di sostegno se non già caricata a sistema in fase di predisposizione della domanda sul SIAN (*upload di ciascun file entro i 10 Megabyte*), va trasmessa dal CAA, unitamente alla domanda stampata sottoscritta dal richiedente, alla UOD territorialmente competente di cui al paragrafo 28 delle allegate DRA, entro 7 giorni dalla data di rilascio della domanda;
- rinviare alle UOD competenti per territorio l'attuazione degli iter procedurali indicati nelle allegate DRA e nelle Istruzioni Operative di AGEA n. 61/2024assolvere agli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 *"Regione Campania Casa di Vetro"*. Legge annuale di semplificazione 2017;
- assolvere agli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sopra indicate.

VISTI
- l'articolo 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009, relativo alla separazione tra indirizzo politica e gestione amministrativa;
- il DM del 16 dicembre 2022, n. 0646643 «Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
- le I.O. AGEA OP n. 61/2024 del 21 maggio 2024 prot. 39957.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari referenti per l'intervento settoriale del vino del PSP 2023/2027 della UOD 500715

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

1. di approvare le disposizioni regionali di attuazione (DRA) dell'intervento Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti per la campagna 2024/2025, come riportate nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che dalla dotazione finanziaria assegnata alla Regione Campania con decreto del Capo del dipartimento del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e foreste del 12 dicembre 2023 n. 681024, pari ad euro 3.940.957,00, devono essere detratte le risorse necessarie per far fronte ai fabbisogni derivanti dal pagamento del saldo dalle domande di aiuto ammesse nelle campagne precedenti che hanno ricevuto l'anticipazione dell'80% del contributo concesso, ad oggi, provvisoriamente determinate in € 550.000,00;

3. di stabilire che le risorse residue disponibili alla data del presente provvedimento, pari ad euro 3.390.957,00, vengono messa a bando per la campagna 2024/2025, con riserva del 15% per il finanziamento delle domande di sostegno relative al reimpianto di vigneti a seguito di estirpazioni obbligatorie per ragioni fitosanitarie;

4. di consentire la presentazione delle domande per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola autorizzati (CAA) con le modalità previste dalle allegate DRA e dalle Istruzioni Operative AGEA n. 61 del 21 maggio 2024 prot. 39957, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento che sarà pubblicato sul sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura e sul BURC, fino alla data **del 14 giugno 2024** fissata dal decreto ministeriale n. 75113 del 15/02/2024, a pena di inammissibilità, salvo eventuali proroghe ministeriali recepite dall'OP AGEA, che saranno rese note con contestuale pubblicazione di avviso sul sito regionale: http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicati.htm;

5. di stabilire che la documentazione obbligatoria, da allegare alla domanda di sostegno se non già caricata a sistema in fase di predisposizione della domanda sul SIAN (*upload di ciascun file entro i 10 Megabyte*), va trasmessa dal CAA, unitamente alla domanda stampata sottoscritta dal richiedente, alla UOD territorialmente competente di cui al paragrafo 28 delle allegate DRA, entro 7 giorni dalla data di rilascio della domanda;

6. di rinviare alle UOD competenti per territorio l'attuazione degli iter procedurali indicati nelle allegate DRA e nelle Istruzioni Operative di AGEA n. 61/2024;

7. di inviare il presente provvedimento al BURC, anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 *"Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017"*;

8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

9. di inviare il presente provvedimento:

   - all'Assessore regionale all'Agricoltura
   - alle UOD territorialmente competenti della DG 50.07 per le attività di competenza;
   - alla pubblicazione sul sito internet della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui all'art. 26, c. 1 del D.lgs 33/2013;
   - allo Staff 50.07.93 per la richiesta di pubblicazione sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura.

- F.to Giuseppe Rosario Mazzeo -

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115, ARTICOLO 58 COMMA 1, LETTERA A), INTERVENTO NEL SETTORE VITIVINICOLO: *RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI - PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023/2027 APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI APPLICATIVE PER LA CAMPAGNA 2024/2025*

Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Regolamento (UE) n. 2021/2115 art. 58 comma 1 lett. a)
Interventi settore vitivinicolo: Ristrutturazione e riconversione dei vigneti

Disposizioni regionali attuative per la campagna 2024/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI, DEFINIZIONI E PREMESSA 3
2. ORIENTAMENTO DEGLI INTERVENTI 7
3. AREA DI INTERVENTO 8
4. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO 8
5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 8
6. REIMPIANTO DI VIGNETI PER RAGIONI FITOSANITARIE 9
7. ATTIVITÀ AMMESSE 10
8. ATTIVITÀ E SPESE NON AMMESSE 10
9. MODALITÀ TECNICHE 12
10. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEI BENEFICIARI 14
11. SUPERFICIE MINIMA 16
12. TIPOLOGIE DEL SOSTEGNO ED ENTITÀ DEGLI AIUTI 17
13. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE 18
14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E ISTRUTTORIA 19
15. REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI RRV 23
16. VARIANTI E MODIFICHE MINORI 24
17. DOCUMENTAZIONE DI SPESA E MODALITÀ DI PAGAMENTO 26
18. PAGAMENTO ANTICIPATO SU FIDEJUSSIONE 27
19. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO 27
20. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO E SVINCOLO 29
21. CONTROLLI 30
22. RECUPERI E PENALITÀ 32
23. VINCOLI 34
24. ANTIMAFIA 34
25. DEMARCAZIONE PSR E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI 36
26. CONDIZIONALITÀ 37
27. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI 37
28. TRATTAMENTO DATI PERSONALI 37
29. DISPOSIZIONI FINALI 41

1. RIFERIMENTI NORMATIVI, DEFINIZIONI E PREMESSA

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) n. 2021/2115 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) n. 2015/1366 e (UE) n. 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il Regolamento (UE) n. 738/2010 e i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) n. 2015/1368 e (UE) n. 2016/1150, applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";
- Decreto Legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune", come modificato dal Decreto Legislativo 23 novembre 2023, n. 188;
- Legge Regionale 15 novembre 2021, n. 15 recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L. R. 27 agosto 1983 n. 34)";
- Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 dell'Italia, presentato alla Commissione il 15 novembre 2022, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C (2022) 8645 final e modificato da ultimo il 23 ottobre 2023 con Decisione di esecuzione C (2023) 6990;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole Prot. n. 5071 del 21 ottobre 2015 - Sotto intervento settoriale del reimpianto dei vigneti a seguito di una estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 28 febbraio 2022 n. 93849 relativo a Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN

recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 646643 del 16 dicembre 2022 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti";
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 75113 del 15 febbraio 2024 recante "Modifica al Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 e ss. mm e ii.- ristrutturazione e riconversione dei vigneti: proroga date di presentazione delle domande e di definizione della graduatoria";
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità Alimentare e delle foreste n. 410748 del 4 agosto 2023 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori";
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 681024 del 12 dicembre 2023 ad oggetto "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025";
- Circolare AGEA Coordinamento n. 25014 del 26 marzo 2024 ad oggetto "VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti" e successive modifiche e integrazioni;
- "Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027, e successive modifiche e integrazioni, pubblicata sul sito istituzionale della Rete Rurale Nazionale.

1.2 DEFINIZIONI:

Ai fini delle presenti Disposizioni Applicative, si intende per:

- ***AGEA*****:** *Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Rappresenta l'Organismo Pagatore delle Regioni che non si sono ancora dotate di un Organismo Pagatore regionale, tra cui la Campania*.
- ***Appezzamento viticolo:*** *superficie continua coltivata a vite, omogenea per caratteristiche fisiche evidenti (orientamento filari e sesto di impianto).*
- ***Attività:*** *interventi previsti nell'ambito di un progetto di ristrutturazione e riconversione (Riconversione varietale - Ristrutturazione - Miglioramento tecniche - Reimpianto per motivi fitosanitari), come indicate dal regolamento 2021/2115, articolo 58, comma 1, lettera a) sottopunti i) ii) iii) iv), e descritte dall'art. 5 del DM 646643/2022.*
- ***Autorizzazione:*** *titolo con il quale è concesso l'impianto o il reimpianto di vigneti da uva da vino*.
- ***Azione (o Intervento):*** *singolo intervento agronomico necessario per la realizzazione del vigneto oggetto di sostegno alla RRV come elencati nell'allegato II al D.M. n. 646643 del 16/12/2022 (es: estirpazione, reimpianto, sovrainnesto, erpicatura, messa a dimora delle barbatelle ecc.).*
- ***Beneficiario:*** *imprenditore agricolo (riferimento all'articolo 2135 del codice civile) che conduce superfici vitate o detiene autorizzazioni al reimpianto che presenta domanda di ristrutturazione e riconversione dei vigneti in conformità alle normative comunitarie e nazionali in materia e secondo le modalità e le prescrizioni contenute nelle presenti disposizioni regionali.*
- ***CAA:*** *Centro di Assistenza Agricolo Autorizzato - È il soggetto cui il beneficiario ha conferito mandato per la gestione del Fascicolo Aziendale e per la gestione delle domande di aiuto.*
- ***Campagna vitivinicola:*** *campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e termine il 31 luglio dell'anno successivo.*
- ***Campagna di pagamento:*** *campagna in cui viene erogato l'aiuto da parte dell'OP AGEA. Potrebbe non coincidere con la campagna vitivinicola in cui si presenta la domanda di aiuto, nel*

fonte: http://burc.regione.campania.it

senso che, se un pagamento viene erogato successivamente al 31 luglio, deve intendersi erogato nella campagna vitivinicola successiva a quella in cui è stata presentata la domanda di aiuto.

- ***Conduttore:*** *persona fisica o giuridica che esercita l'attività agricola nella azienda nella quale viene effettuato l'intervento di ristrutturazione e/o riconversione e della quale ne dispone a titolo legittimo.*
- ***Contributo:*** *è il contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione erogato nel limite del 75% della spesa determinata sulla base di tabelle standard dei costi unitari, elaborate a livello nazionale, basati sull'unità di misura delle superfici vitate effettivamente misurate, ai sensi dell'articolo 42 del regolamento delegato (UE) 2022/126.*
- ***Costi Standard:*** *costi unitari, elaborati secondo le modalità stabilite all'articolo 21 del regolamento di esecuzione 2022/126. Sono utilizzati per stabilire il contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti, elaborate a livello nazionale e pubblicate sul sito istituzionale della Rete Rurale Nazionale.*
- ***CUAA:*** *Codice unico di identificazione delle aziende agricole. Corrisponde al codice fiscale/P.IVA con il quale l'Azienda è censita nel SIAN. È il numero identificativo da utilizzarsi in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 503/99.*
- ***DRA:*** *disposizioni regionali di attuazione dell'intervento RRV. Rappresentano il bando regionale, con il quale vengono specificate le norme tecniche e procedurali di attuazione per l'ottenimento del finanziamento degli interventi approvati a seguito della istruttoria tecnico-amministrativa*
- ***Ente Istruttore UOD Provinciale:*** *è l'Ufficio territorialmente competente - Unità Operativa Dirigenziale (UOD) della Direzione Generale delle Politiche agricole Alimentari e Forestali, cui sono delegate le attività di istruttoria delle domande di sostegno e le verifiche inerenti le domande di pagamento.*
- ***Estirpazione:*** *eliminazione totale dei ceppi che su superficie su cui insisteva un vigneto.*
- ***FEAGA:*** *Fondo Europeo Agricolo di Garanzia.*
- ***Impianto/reimpianto:*** *messa a dimora definitiva di barbatelle di vite, innestate o non innestate, per la produzione di vino. La conclusione della messa a dimora delle barbatelle rappresenta il momento giuridico del nuovo impianto anche se lo stesso deve essere completato nelle strutture (pali, filo di ferro, ecc.).*
- ***MASAF:*** *è il Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste.*
- ***Misurazione dei vigneti:*** *la superficie vitata impiantata viene misurata in fase di accertamento finale ai sensi dell'articolo 42 comma 1 del Regolamento delegato n. 2022/126. Tale superficie viene confrontata con la superficie ammessa a finanziamento, avvalendosi se ne ricorrono le condizioni della tolleranza tecnica di misurazione.*
- ***Modifica minore:*** *variazione che non è soggetta ad autorizzazione, ma per la quale è prevista la gestione di uno specifico format nell'applicativo SIAN di compilazione domande di sostegno.*
- ***Operazione:*** *insieme di azioni e attività previste nel progetto che viene presentato dal richiedente ai fini della partecipazione all'intervento RRV. L'operazione, quindi, contiene una o più attività considerate ammissibili dalla normativa comunitaria e dal DM 646643/2022.*
- ***Parcella viticola aziendale:*** *è la superficie condotta da una singola Azienda, di un determinato Appezzamento viticolo (vedi sopra). La delimitazione aziendale è quella della consistenza presente nel fascicolo aziendale.*
- ***PSN:*** *Piano Strategico Nazionale della PAC di cui al regolamento (UE) n. 2021/2115.*
- ***Potenziale produttivo aziendale:*** *le superfici vitate impiantate nell'azienda con varietà classificate per la produzione di vino e le autorizzazioni al reimpianto ancora valide.*
- ***Reimpianto anticipato:*** *Impianto di un vigneto con garanzia della estirpazione di una superficie vitata equivalente entro la terza campagna dalla messa a dimora delle barbatelle**.***
- ***Ristrutturazione e riconversione:*** *interventi da realizzare sulle superfici aziendali in conduzione e ne sia comprovabile il legittimo possesso, riguardante le opere di riconversione varietale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

(realizzabile mediante il reimpianto), la diversa collocazione (realizzabile mediante il reimpianto), il miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti realizzata con modifiche e/o adeguamenti degli impianti viticoli esistenti (es.: forme di allevamento, palificazioni, ecc.).

- ***Superficie vitata riconosciuta ai fini del sostegno:*** *è quella definita ai sensi di quanto disposto dall' articolo 42 del Reg. (UE) n. 2022/126. La superficie vitata è delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari alla metà della distanza tra i filari.*
- ***Tolleranza tecnica di misurazione:*** *ai soli fini del controllo del potenziale produttivo è la tolleranza tecnica di misurazione della superficie definita da una zona cuscinetto non superiore a 1,5 m da applicarsi al perimetro della parcella viticola aziendale. La tolleranza tecnica di misurazione va applicata nelle misurazioni dei vigneti in fase di controllo in loco dopo la conclusione dell'operazione e precedente il pagamento finale e va considerata sia in senso negativo che positivo, determinando l'intervallo di superficie misurata entro il quale può essere considerata corretta ai fini del pagamento la superficie dichiarata.*
- ***TSCU:*** *Tabelle Unità di Costi Standard da applicarsi all'intervento RRV dal 2024/2025, elaborate per la nuova programmazione della PAC 2023 - 2027 dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Crea e la Rete Rurale Nazionale.*
- ***Unità Tecnico Economica (UTE):*** *ai sensi del DPR n. 503/99 è data dall'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e agricole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del Comune ove ricade in misura prevalente, e avente una propria autonomia produttiva**.***
- ***Unità vitata (U.V.):*** *superficie continua coltivata a vite che ricade su una sola particella catastale, condotta da una singola azienda, che è omogenea per caratteristiche (tipo di possesso, sesto d'impianto, destinazione produttiva, forma di allevamento, irrigazione, consociazione, vitigno, anno di impianto).*
- ***UOD 50.07.15 -*** *Politica Agricola Comune: è l'Unità Operativa Dirigenziale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, cui sono demandate le competenze in materia di coordinamento e programmazione in ambito vitivinicolo.*
- ***Variante:*** *modifica per la quale deve essere presentata una domanda gestita sul SIAN soggetta ad approvazione preventiva da parte dell'Ufficio competente**.***
- ***Vigneto:*** *unità di base, costituita da una o da un insieme di U.V., compatibili con i disciplinari di produzione dei corrispondenti vini ottenibili.*
- ***Uffici territoriali:*** *sono le UOD competenti per Provincia della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali.*

1.3 PREMESSA

Le presenti disposizioni regionali di attuazione (DRA) definiscono per la campagna 2024/2025 le modalità operative per l'accesso all'intervento della Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti di cui all'art. 58 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021.

Le problematiche della filiera vitivinicola regionale sono ancora connesse con le caratteristiche strutturali e le ridotte dimensioni della media delle aziende vitivinicole della Regione Campania. Tuttavia, il settore della trasformazione vitivinicola rappresenta un comparto di eccellenza dell'agroalimentare regionale, con notevoli margini di crescita di competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese.

In tale contesto, gli **obiettivi principali da perseguire con la ristrutturazione e riconversione dei vigneti**, compatibilmente con la normativa dell'Unione ed in linea con il percorso di crescita enologica che la Regione ha avviato fin dall'inizio dagli anni '90 sono:

- migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali quali l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione di prodotti chimici di sintesi;
- contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

Per raggiungere gli obiettivi sopraindicati le operazioni proposte dovranno prefiggersi di ammodernare gli impianti viticoli, di aumentare la competitività dei produttori, crescere la qualità della produzione rafforzandone la loro identità nei diversi areali viticoli anche mediante l'incremento della meccanizzazione per la riduzione dei costi di produzione.
Al contempo è auspicabile promuovere il mantenimento di vigneti autoctoni e forme di allevamento storicamente presenti in Regione, nonché la coltivazione della vite in aree particolarmente vocate perseguendo obiettivi di tutela del paesaggio e degli habitat nonché della biodiversità. L'enologia regionale si caratterizza per l'enorme ricchezza varietale presente sul territorio. In Campania si conta un patrimonio ampelografico di oltre 100 vitigni autoctoni che non ha pari in nessuna delle aree viticole del mondo, oltre alla molteplicità di ambienti vocati alla coltivazione della vite, ciascuno con connotazioni molto specifiche, spaziando dall'area del Massico ai vini vulcanici del Vesuvio, dei Campi Flegrei e dell'isola d'Ischia, dalle espressioni eleganti delle aree interne dell'Irpinia e del Sannio a quelle più fresche della Costa d'Amalfi e del Cilento.

Per la **viticoltura di pianura**, in gran parte standardizzata su un livello produttivo che corrisponde alle esigenze di una precisa fascia di mercato, gli interventi sono finalizzati prevalentemente al contenimento dei costi di produzione.
Per migliorare il rapporto qualità-prezzo nelle **aziende collinari** occorre che le risorse economiche per la zona collinare siano destinate soprattutto al miglioramento della qualità con riferimento alla scelta del binomio ottimale "vitigno-ambiente" e all'incentivazione di progetti riguardanti il rinnovamento dei vigneti secondo idonei criteri di densità di impianto, forma di allevamento, scelta del portinnesto, tecniche di vinificazione, in modo tale da ottenere un elevato standard qualitativo finalizzato alle esigenze del mercato.
Un elemento in grado di collegare le diverse viticolture presenti in Regione è rappresentato dalle denominazioni d'origine (DOC e DOCG) e dalle indicazioni geografiche (IGT). La Regione nel complesso vanta oggi 15 DOC e 4 DOCG (complessivamente n. 19 DOP), oltre a 10 IGP.
Le DO hanno una forte valenza territoriale. Associano alla salvaguardia di un paesaggio e di un patrimonio viticolo importante per i produttori di eccellenza, in particolare per quelli che fanno accoglienza turistica in azienda, ma, al contempo, costituiscono l'elemento strategico per una politica di marketing di prodotto sui mercati nazionali e internazionali e l'elemento di unione e di legame con il territorio per i piccoli produttori locali.
In Campania hanno notevole sviluppo e importanza economica anche i vini a IGT, produzioni con meno vincoli nella fase di produzione, che si prestano a soddisfare una domanda di vini a prezzi accessibili e di buon livello qualitativo.

2. ORIENTAMENTO DEGLI INTERVENTI

Occorre promuovere la realizzazione di vigneti secondo criteri di massima razionalità, sotto il profilo fisiologico e della gestione, commisurati alle diverse situazioni ambientali impiegando combinazioni portinnesti/varietà opportune.
Le forme di allevamento dovranno essere, a seconda delle diverse situazioni ambientali, meno espanse utilizzando forme verticali del tipo cordone speronato, a spalliera, guyot, ecc. Pertanto, sono da privilegiare le **forme di allevamento verticali e le potature corte**. Quest'ultima condizione deriva dal fatto che la stragrande maggioranza dei vitigni presentano una minore produttività sulle prime gemme rispetto a quelle di ordine successivo, quindi, la potatura corta tende a ridurre la produzione e ad aumentare la qualità delle produzioni, soprattutto in funzione di una maturazione più uniforme.
Le tecniche di gestione del vigneto devono ispirarsi ai principi della produzione integrata, nel rispetto dell'equilibrio del vigneto, dell'ambiente e della salute di operatori e consumatori. La concimazione deve tener conto delle asportazioni del vigneto e della dotazione del terreno in elementi della fertilità, nonché del tipo di gestione del suolo. **È auspicabile il ricorso all'inerbimento** come tecnica di ripristino e riequilibrio ambientale e di fattore di regolazione della vigoria delle piante in particolari condizioni, quali

pianure fertili e varietà ad elevata vigoria intrinseca. Piante in equilibrio presentano anche chiome non eccessivamente dense e quindi con un microclima interno sfavorevole allo sviluppo delle crittogame. In questo modo sono facilitate strategie di difesa integrata o biologica.
Nel caso in cui sia previsto l'impiego di varietà autoctone e i vivaisti al momento siano sforniti di barbatelle innestate, è consentito l'utilizzo di barbatelle selvatiche certificate il cui innesto deve essere effettuato utilizzando marze provenienti da impianti di piante madri marze (PMM) denunciati dai vivai e sottoposti ai controlli previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 24 dicembre 1969, n. 1164 e s.m.i. Norme sulla produzione e sul commercio dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite).

3. AREA DI INTERVENTO

Le aree territoriali della Regione Campania, che possono beneficiare delle compensazioni finanziare previste dall'intervento RRV, sono tutte quelle riportate nei rispettivi disciplinari di produzione dei vini a Denominazione di Origine (DO) e Indicazione Geografica (IG), della Regione Campania
Relativamente ai vitigni ammessi è obbligatorio l'utilizzo esclusivo delle varietà previste nei disciplinari di produzione dei vini e iscritte nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite di cui al Decreto Dirigenziale Regionale della UOD 50.07.20 del 09/02/2024 n. 37 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.
Ai fini della rivendicazione annuale e scelta vendemmiale tra le varie DO/IG, eventualmente coesistenti sulla medesima superficie, vi è l'obbligo di chiedere, alle UOD competenti per territorio, l'aggiornamento dello schedario viticolo, nonché l'allineamento con il fascicolo aziendale e l'idoneità tecnica per la rivendicazione di una determinata tipologia di vino DO/IG, in relazione a quanto previsto nei rispettivi disciplinari di produzione.

4. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

Possono accedere all'intervento settoriale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui all'articolo 58 comma 1 lettera a) del Regolamento (UE) n. 2021/2115 i seguenti soggetti che conducono vigneti o detengono autorizzazioni all'impianto ad esclusione delle autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'articolo 64 del Regolamento (UE) n. 1308/2013:

- imprenditori agricoli come definiti dall'articolo 2135 del Codice civile singoli e associati in possesso di Partita IVA e iscritti alla CCIAA con codice ATECO 01;
- le organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciuti ai sensi dell'articolo 157 del regolamento;
- le cooperative agricole e sociali agricole;
- le società agricole di persone o di capitali;
- altri soggetti comunque iscritti nel registro delle Imprese alla CCIAA, con attività connesse comunque all'attività agricola ed in possesso della relativa Partita IVA.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

In via preliminare si rappresenta che, ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) 2022/126, non è concesso alcun sostegno ai produttori che coltivano impianti illegali e superfici vitate prive di autorizzazione ai sensi dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1308/2013.
Ai fini dell'ammissibilità, alla data di presentazione della domanda, i soggetti interessati devono possedere i seguenti requisiti, a pena di inammissibilità:

- condurre superfici vitate con varietà di uve da vino o essere in possesso di autorizzazioni al reimpianto dei vigneti di cui all'articolo 66 e 68 del Regolamento (UE) n. 1308/2013. Sono escluse le autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'articolo 64 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 che beneficiano di aiuti nell'ambito dello Sviluppo Rurale (CSR). Sono escluse anche le autorizzazioni rilasciate sulla base della conversione di diritti di reimpianto acquistati da altri produttori, così come stabilito dalla nota della Commissione Europea Ref (2016)7158486 del 23/12/2016 punto 9;
- per le superfici vitate in conduzione, aver presentato la dichiarazione obbligatoria di vendemmia e di produzione, almeno nella precedente campagna vitivinicola rispetto a quella di presentazione della domanda di sostegno RRV, di cui all'articolo 33 del Regolamento (UE) n. 2018/273 della Commissione e all'articolo 24 del Regolamento (UE) di esecuzione n. 2018/274. Le U.V. oggetto di domanda devono quindi risultare nella dichiarazione - In caso di nuovo conduttore è necessaria

la dichiarazione da parte del precedente conduttore. Al riguardo, si ricorda che la campagna vitivinicola inizia il 1° agosto e termina il 31 luglio dell'anno successivo, inoltre, l'obbligo di dichiarazione vale per tutte le superfici vitate aziendali e la dichiarazione va resa obbligatoriamente anche con produzione pari a zero in caso di calamità, di vendemmia verde, ecc.). L'obbligo di presentazione è valido anche nel caso in cui l'inizio della conduzione delle unità vitate indicate in domanda coincida con la campagna vitivinicola di presentazione della domanda. In tal caso, ai fini del controllo, bisogna indicare il CUAA del precedente conduttore che deve aver rispettato gli obblighi sulla presentazione della dichiarazione;

- aver completato, sulle superfici vitate oggetto di ristrutturazione e riconversione, le operazioni di allineamento del dato di superficie registrato nello schedario con il dato presente nel GIS ed aver allineato nello schedario viticolo i dati delle caratteristiche tecniche del vigneto (sesto/varietà e forma di allevamento). *Al riguardo, prima della presentazione della domanda di sostegno è opportuna una preventiva verificare delle caratteristiche agronomiche del vigneto presenti nello schedario viticolo regionale e, se del caso, chiederne una modifica alla UOD competente per territorio per evitare la non ammissibilità delle superfici non allineate che scaturiscono dai controlli ex-ante da parte di AGEA*;
- aver costituito o aggiornato il Fascicolo Aziendale ai sensi del DPR n. 503/99 e del D. Lgs n. 99/2004, rivolgendosi a un Centro di Assistenza Agricolo Autorizzato. L'aggiornamento deve riguardare anche i dati tecnici (varietà, sesto impianto, anno di impianto, forma di allevamento, ecc.) delle Unità Vitate, a pena di esclusione delle superfici, in caso di riscontro difformità a seguito delle verifiche in loco (ex-ante). Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del D.M. MASAF n. 99707 del 1° marzo 2021, il fascicolo aziendale deve essere confermato o aggiornato con le sue componenti obbligatorie almeno una volta nel corso di ciascun anno solare;
- aver attivato e indicato nel fascicolo aziendale l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 221/2012 e successive modifiche ed integrazioni che dovrà essere mantenuta fino alla conclusione del collaudo e, in caso di sostituzione si dovrà provvedere ad aggiornare il fascicolo aziendale. La PEC deve essere intestata all'Azienda o al titolare/rappresentante legale e non ad un soggetto terzo;
- non ricadere in casi di esclusione dall'intervento RRV nella campagna di presentazione della domanda 2024/2025;
- essere in regola con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che è condizione di ammissibilità definitiva ai fini della concessione del contributo. Se in sede di istruttoria l'esito della verifica del DURC on-line non è regolare, la domanda non potrà essere proposta in graduatoria di ammissibilità. Tuttavia, è consentita la regolarizzazione del DURC entro la data di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità. Le domande con DURC in verifica sono ammesse con riserva.

Le superfici agricole su cui devono essere realizzate le operazioni ammesse devono essere condotte in base ad un legittimo titolo registrato ai sensi di legge (il comodato non è titolo ammesso), idonee all'impianto del vigneto ed esenti da vincoli di qualsiasi genere connessi con le tipologie di lavori richiesti con la domanda RRV.
I conduttori non proprietari delle superfici oggetto di intervento, devono allegare alla domanda il consenso per la realizzazione dei lavori, sottoscritto dal proprietario o da tutti i proprietari delle superfici e, in caso di Società, dal rappresentante legale (*allegato 5 della Circolare AGEA OP - I.O. n. 61/2024 del 21/05/2024*).

6. REIMPIANTO DI VIGNETI PER RAGIONI FITOSANITARIE

Ai sensi dell'articolo 58, comma 1, lettera a), interlinea iii), del Regolamento (UE) n. 2021/2115, dell'articolo 41 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 e dell'articolo 10 del D.M. n. 646643/2022, i produttori accedono all'aiuto per le azioni di reimpianto per motivi fitosanitari **solo** a seguito di un provvedimento di estirpazione obbligatoria emanato dal Servizio Fitosanitario Regionale o da eventuale altro Ufficio competente.
Il provvedimento di estirpazione obbligatoria contiene, almeno, i seguenti elementi:

- l'indicazione del produttore destinatario del provvedimento di estirpazione obbligatoria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'indicazione del o degli organismi nocivi che hanno colpito la superficie vitata oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria, tra quelli indicati all'allegato III al citato D.M. n. 646643/2022;
- la localizzazione della o delle superfici vitate colpite dall'infestazione oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria;
- l'indicazione dell'esatta superficie vitata, espressa in ettari, interessata dal provvedimento;
- i termini entro i quali effettuare l'estirpazione obbligatoria.

Il provvedimento di cui sopra è trasmesso alle UOD territorialmente competenti della DG 50.07 che provvedono alle istruttorie delle domande di Ristrutturazione e riconversione dei vigneti.
La documentazione **che giustifica il reimpianto per motivi fitosanitari** è conservata presso il Servizio Fitosanitario Regionale.

7. ATTIVITÀ AMMESSE

Ciascuna operazione oggetto di domanda di sostegno contiene una o più **attività ammesse** dalla regolamentazione dell'UE come indicate all'articolo 5 del D.M. n. 646643/2022.
Le **attività** di riconversione e ristrutturazione ammissibili sono di seguito descritte.

A. la **riconversione varietale** che consiste nel **reimpianto** sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, **di una diversa varietà di vite**, ritenuta di maggior pregio enologico o commerciale:
- ***A.1****: estirpazione e reimpianto di un vigneto;*
- ***A.2****: reimpianto con autorizzazione;*
- ***A.3****: reimpianto anticipato in ambito aziendale. Prevede la coesistenza del precedente vigneto, per un periodo massimo di tre campagne, con il nuovo vigneto che si andrà a realizzare*

B. la **ristrutturazione**, che consiste nella **diversa collocazione del vigneto** attraverso il reimpianto in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche, oppure, nel reimpianto del vigneto sulla **stessa particella** ma con **modifiche** della **forma di allevamento** o del **sesto di impianto:**
- ***B.1****: estirpazione e reimpianto di un vigneto;*
- ***B.2****: reimpianto con autorizzazione;*
- ***B.3****: reimpianto anticipato in ambito aziendale. Prevede la coesistenza del precedente vigneto, per un periodo massimo di tre campagne, con il nuovo vigneto che si andrà a realizzare.*

C. **reimpianto di vigneti** a seguito di un'**estirpazione obbligatoria** per **ragioni fitosanitarie** su decisione dell'Autorità competente - Servizio Fitosanitario regionale.

Il periodo entro il quale le azioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate, non può superare i 3 anni dalla data di finanziabilità della domanda di aiuto, e, comunque, non può essere superiore alla validità dell'autorizzazione al reimpianto.

Il **reimpianto anticipato**, come sopra definito per le attività A e B, è consentito solo qualora il richiedente dimostri di non possedere autorizzazioni in numero sufficiente per poter piantare a vite tutta la superficie interessata al reimpianto.
L'impegno del produttore a estirpare un vigneto in coltura pura di un'equivalente superficie vitata entro il termine di 3 campagne viene garantito da una fideiussione bancaria o assicurativa, a favore della Regione Campania, fissata in euro 12.000,00 (dodicimila) per ettaro di durata non inferiore alle 3 campagne considerate, conforme allo schema di polizza allegato alle presenti DRA. In caso di reimpianto anticipato non è riconosciuto l'indennizzo per le perdite di reddito.

8. ATTIVITÀ E SPESE NON AMMESSE

Non risultano ammissibili operazioni avviate in data antecedente a quella della presentazione della domanda di sostegno. A tal fine, **l'OPERAZIONE SI CONSIDERA AVVIATA** qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

a) siano stati già effettuati lavori di squadratura e picchettamento;

b) sia già avvenuta la consegna, attestata da fattura o Documento di Trasporto (DDT), relativa al materiale per la realizzazione del nuovo vigneto o siano stati già sostenuti i costi di concimazione di fondo e lavorazione di preparazione del terreno;
c) siano state avviate le operazioni di estirpazione con asportazione di fili o pali oppure dei ceppi di vite.

Non sono ammissibili e **comportano l'esclusione di tutta l'operazione**, i seguenti interventi:

d) **interventi di rinnovo normale dei vigneti**, con ciò intendendosi il reimpianto del vigneto sulla stessa superficie, con la stessa varietà di uva da vino e secondo la stessa forma di allevamento o sesto di impianto quando il vigneto è giunto al termine ciclo di vita produttiva naturale. Al riguardo, secondo quanto emerso in sede di Audit da parte dei Servizi della Commissione UE, in caso di richiesta di contributo per estirpazione nell'ambito dell'Intervento RRV, il richiedente dovrà dichiarare che non trattasi di normale rinnovo di precedente vigneto. Le UOD competenti, in sede di istruttoria, verificheranno, anche a campione, tali dichiarazioni con ogni modalità ritenuta idonea, verbalizzandone gli esiti.
e) **operazioni realizzate, nella totalità o in parte, su "superfici vitate abbandonate"** come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, ovvero realizzate su una superficie vitata che non è regolarmente sottoposta a pratiche colturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di cinque campagne viticole (par. 12.2 I.O. AGEA n. 61/2024);
f) attività che riguardano vigneti che negli **ultimi cinque anni abbiano beneficiato** di contributi pubblici per gli stessi interventi. Nel caso in cui un vigneto abbia già usufruito di contributi nell'ambito della RRV per l'ex Azione C, e nel caso la precedente domanda abbia riguardato solo la sostituzione delle strutture di sostegno, è possibile presentare una nuova domanda nel periodo dei cinque anni, allegando una relazione tecnica, con documentazione fotografica, in cui viene dimostrato il deterioramento delle strutture di sostegno, eventualmente accertato anche da parte dell'Ufficio territorialmente competente. In tal caso, il produttore interessato, contestualmente alla nuova domanda RRV, presenterà motivata richiesta all'Ufficio territorialmente competente che procederà all'accoglimento o meno, sulla base delle proprie determinazioni;
g) agli interventi finalizzati al reimpianto di vigneti con **densità inferiore a quella prevista dai rispettivi disciplinari** di produzione dei vini DO/IG della Regione Campania;
h) **interventi riconducibili alla normale gestione del vigneto***,* vale a dire tutte le attività tecniche necessarie per l'ordinaria manutenzione del vigneto (es. rimpiazzo di fallanze) e che non rappresentano un cambiamento strutturale;
i) interventi su vigneti realizzati, nella totalità o in parte, in assenza delle comunicazioni previste dalla normativa vigente di settore (es. omessa comunicazione di estirpazione e/o di reimpianto), anche qualora l'omissione venga accertata in corso di istruttoria della domanda di sostegno;
j) interventi su vigneti che presentino, nella totalità o in parte, difformità (per superficie, età dell'impianto, vitigno, forma di allevamento e/o sesto di impianto) tra le informazioni contenute nello schedario viticolo del richiedente e quanto accertato in campo durante l'esecuzione di controlli ex ante;
k) agli interventi finalizzati alla ristrutturazione e riconversione di vigneti per uve atte a dare **vini da tavola comuni la cui destinazione**, dopo l'intervento, rimane vino senza denominazione (IG/DO);
l) agli interventi finalizzati alla ristrutturazione e riconversione di **vigneti allevati a tendone**, salvo che nelle aree in cui è consentita la deroga.

Non sono inoltre ammissibili e **comportano l'inammissibilità della superficie vitata** richiesta a contributo, o la decadenza dal contributo medesimo, gli interventi:

- da realizzare con autorizzazioni per nuovo impianto, di cui all'articolo 6 del Decreto Ministeriale n. 649010 del 19 dicembre 2022;
- da realizzare con autorizzazioni da conversione di diritti di reimpianto derivanti da trasferimento;
- di reimpianto di filari singoli di vite anche se contigui a vigneti aventi le caratteristiche indicate nel successivo paragrafo 9 "Modalità tecniche";
- realizzati con modalità tecniche diverse da quelle ammissibili e di seguito indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono altresì ammessi a contributo le spese relative a:

- la protezione contro i danni arrecati da selvaggina, uccelli e grandine;
- la costruzione di frangivento e muri di protezione;
- la costruzione di strade carrozzabili;
- l'acquisto di elevatori, macchine ed attrezzi ivi compresi trattori o mezzi di trasporto;
- spese di noleggio attrezzature;
- spese di perfezionamento e costituzione di prestiti;
- investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati. Gli aiuti erogati nell'ambito del presente intervento non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme statali, regionali o comunitarie.
- IVA, imposte e tasse;
- spese tecniche e spese generali;
- estirpazione dei vigneti a seguito dell'obbligo di estirpazione per ragioni fitosanitarie;
- spese per livellamento, spietramento e realizzazione di scoline o impianti di drenaggio;
- impianti di irrigazione.

Spese tecniche e generali - Si precisa che tali spese non sono previste tra quelle utilizzate nella metodologia per i criteri di calcolo della Tabella Standard dei Costi Unitari (TSCU) elaborata dal MASAF di concerto con il CREA e la Rete Rurale per la corrente campagna 2024/2025 (*https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743*), pertanto, non rientrano tra le voci di costo rendicontabili e ammissibili per l'intervento della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti. Il rapporto tra il beneficiario e il tecnico progettista deve intendersi di natura privatistica, quindi, devono essere utilizzati ed applicati tutti gli strumenti e gli istituii contrattualistici, contributivi e fiscali previsti dalle vigenti normative in materia.

9. MODALITÀ TECNICHE

I vigneti ristrutturati e riconvertiti con l'intervento RRV devono essere razionali, preferibilmente idonei alla meccanizzazione parziale o totale ed ispirarsi ai principi della viticoltura sostenibile.
Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno contenente anche più attività ammissibili, afferenti anche a più territori della Regione Campania.

Le **varietà di uve da vino** che possono essere utilizzate nelle operazioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti sono quelle comprese tra le varietà riconosciute idonee alla coltivazione e classificate dalle Regioni/PA in conformità all'accordo tra il Ministro e le Regioni/PA del 25 luglio 2002, limitatamente a quelle consentite dai rispettivi disciplinari di produzione dei vini a DO e IG regionali, riportate nell'elenco delle varietà di uve da vino idonee alla coltivazione nel territorio della Regione Campania di cui all'allegato A del DDR n. 37 del 09/02/2024 e sue ss.mm.ii., ad esclusione del varietà classificate come varietà in osservazione, reperibile sul sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura: http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_13-02-24T.html .

Le **forme di allevamento** ammesse sono quelle verticali (guyot, cordone speronato, a spalliera, ecc.).
Tuttavia, per motivi legati alla conservazione del paesaggio e alla tutela dell'ambiente, fermo restando i vincoli previsti dai singoli disciplinari di produzione, è ammessa deroga per alcune zone costiere (*Costa d'Amalfi, Penisola Sorrentina o altre*) oppure nelle zone soggette a determinati vincoli paesaggistici. In tali zone possono essere utilizzate anche forma di allevamento orizzontali del tipo a pergola o a tendone.

In riferimento alla **densità di impianto** il numero di minimo ceppi ad ettaro non può **essere inferiore a 3000 barbatelle per ettaro** o comunque inferiore a quello indicato nei rispettivi disciplinari di produzione, qualora previsto. Inoltre, sempreché il disciplinare di produzione lo consente, si possono adottare sesti di impianto inferiori, fermo restando che la densità di impianto deve essere pari ad almeno 2.000 ceppi per ettaro, pena la non ammissibilità o la decadenza dal contributo relativo all'intera superficie vitata impiantata, se in sede di collaudo si verifica una densità inferiore a quella minima ammissibile.

Il **materiale vivaistico da utilizzare** nelle attività di riconversione e di ristrutturazione deve essere prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale

di moltiplicazione vegetativa della vite ai sensi del D.Lgs. n. 16/2021 “Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625”.
A tal fine, il materiale vivaistico deve essere di **categoria: “certificato” o “standard**”. Tale indicazione deve risultare nella fattura di vendita del materiale vegetale impiegato nell’impianto emessa dal vivaista viticolo al richiedente il contributo. In assenza di indicazione in fattura, il beneficiario dovrà allegare, unitamente alla domanda di pagamento, copia delle etichette che certificano l’appartenenza alla categoria sopraindicata (“certificato” o “standard”) apposte su ogni imballaggio o mazzo di barbatelle utilizzate nell’impianto richiesto a contributo. Tali etichette dovranno comunque essere conservate in azienda per almeno un anno ed esibite, a richiesta, durante il controllo.

Indicazioni generali dell’Intervento
Non è ammesso l’utilizzo di materiale vivaistico ottenuto in ambito aziendale o di materiale fornito da operatori non autorizzati o privo di indicazioni esaustive in fattura e/o delle etichette~~,~~ pena la decadenza dal contributo concesso.
Non sono ammessi impianti realizzati con utilizzo di **strutture di sostegno usate o di recupero**, a pena di decadenza dall’intero contributo concesso.
L’impianto richiesto a contributo a valere sulle presenti Disposizioni deve essere sorretto da pali di testata ad ogni estremità dei filari che lo costituiscono, non è ammessa la realizzazione in continuità con altri impianti già realizzati o in corso di contestuale realizzazione, pena la decadenza dal contributo per l’importo relativo alle strutture di sostegno. Inoltre, a collaudo, dovranno risultare presenti nel vigneto tutte le strutture di sostegno (pali intermedi, fili di sostegno, ecc.) ordinarie per le diverse caratteristiche tecniche dell’impianto oggetto di contributo (in funzione del sesto, della forma di allevamento, ecc.).

Le superfici che in sede di collaudo non rispondono alle caratteristiche previste dalle tabelle dei costi standard semplificati saranno escluse dall’aiuto. Tale principio vale sia se le densità di impianto non corrispondono a quelle richieste ed ammesse (ad esempio si riscontra una densità inferiore a quella richiesta ed ammessa), sia se si rinviene materiale usato o mancanza di elementi caratterizzanti (*armature, sostegni, fili, ecc.*).

I **pali di sostegno** devono essere preferibilmente in legno, possibilmente di castagno o di altra essenza forte. Sono ammessi anche altre tipologie di pali (ferro, acciaio, ecocompatibili ecc.).
Nelle zone soggette a vincoli (paesaggistici, storici, ambientali, ecc.) i pali da utilizzare dovranno conformarsi ad eventuali prescrizioni vigenti nei rispettivi territori previste dall’Ente competente (*Ente parco, Comunità Montana, Comune, ecc.*).

Quando con l’Intervento RRV è previsto l’**estirpazione del vecchio vigneto** (*Azioni A.1, B.1*) il proponente, precedentemente o contestualmente alla trasmissione della domanda RRV, dovrà provvedere ad inoltrare alla UOD territorialmente competente anche la richiesta di nulla osta all’estirpazione della superficie vitata in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia ed in linea con quanto previsto dalla Circolare regionale prot. n. 060678 del 2 febbraio 2024 e ss.mm.ii. http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_22-11-23.html .

Inoltre, il produttore, successivamente alla notifica di finanziabilità della domanda, dovrà provvedere ad estirpare il vigneto oggetto di intervento fermo restando il rispetto del termine fissato per i controlli ex-ante dalla Circolare AGEA I.O. n. 61 del 21 maggio 2024, ovvero a far data dal 5 novembre 2024. A seguito dell’estirpazione del vecchio vigneto è obbligatorio comunicare alla UOD territorialmente competente l’avvenuto estirpo, pena la decadenza della domanda. In altri termini, per evitare la coesistenza del vecchio vigneto con il nuovo con aumento del potenziale produttivo (tranne in caso di reimpianto anticipato con polizza a favore della Regione), è obbligatorio estirpare il vigneto entro il 30 giugno dell’anno successivo a quello di comunicazione della finanziabilità (*es: per una domanda RRV cui è stata comunicata la finanziabilità a dicembre 2024 il termine massimo di estirpazione dei vigneti è fissato al 30 giugno 2025*). In caso di mancata comunicazione, non avendo rispettato gli impegni assunti, la UOD competente avvierà il procedimento amministrativo ai sensi della Legge n. 241/90 per la decadenza della domanda. Inoltre, la UOD competente provvede comunque a modificare l’utilizzo del

suolo e lo schedario viticolo e l'idoneità delle schede UNAR e quanto altro occorra ed a predisporre eventuali controlli a campione in Azienda.

10. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEI BENEFICIARI

I vigneti impiantati con i contributi di cui alle presenti DRA, in assenza di comprovate cause di forza maggiore o circostanze eccezionali prontamente comunicate, non possono essere estirpati prima di cinque campagne a decorrere dalla data di accertamento finale dei lavori (collaudo), pena la revoca del finanziamento e il recupero del contributo già erogato con l'applicazione delle eventuali sanzioni e penali.
I beneficiari sono tenuti a rispettare nella loro azienda i criteri di gestione obbligatoria e le buone condizioni agronomiche e ambientali previsti dalle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionale in materia.
Entro la seconda campagna dall'impianto del vigneto oggetto di ristrutturazione e riconversione, per i quali resta l'obbligo di destinazione delle produzioni a DO/IG, il beneficiario deve inoltrare al competente Uffici UOD territoriale la richiesta per l'attribuzione dell'idoneità nello schedario delle superfici alla produzione di vino a DO/IG.
I beneficiari degli aiuti sono responsabili di tutti gli impegni sottoscritti in domanda, dalla programmazione dei lavori alla realizzazione degli interventi ammessi, nonché degli obblighi e adempimenti amministrativi previsti dalle vigenti disposizioni in materia, quali ad esempio l'aggiornamento del fascicolo aziendale e dello schedario prima della presentazione della domanda di sostegno, la tipologia di pagamento scelto (collaudo o anticipato), la tempistica di realizzazione dei lavori secondo il cronoprogramma scelto ed indicato nella domanda, il rispetto della tempistica inerente le comunicazioni, l'obbligo di mantenimento della PEC, il rispetto delle procedure tecnico-amministrative in ordine ad eventuali vincoli esistenti sulle superfici oggetto di intervento, in conformità a quanto previsto dalla Circolare regionale prot. n. 060678 del 02/02/2024 e ss.mm.ii. http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_22-11-23.html sollevando la Regione Campania da eventuali inosservanze delle normative e delle prescrizioni in materia.

La mancata presentazione della domanda entro i termini previsti o il mancato rispetto delle tempistiche e scadenze previste, per cause imputabili al beneficiario e in assenza di cause di forza maggiore, comporta l'esclusione dai benefici previsti dall'intervento e la restituzione dell'eventuale anticipo ricevuto maggiorato del 10%, oltre alle penalità previste dal D.M. n. 646643 del 16 dicembre 2022.

Per quanto riguarda le **dichiarazioni obbligatorie di vendemmia**, si ribadisce che vige l'obbligo di dichiarazione per tutte le superfici vitate aziendali **anche con produzione pari a zero** (in caso di calamità, di vendemmia verde, ecc.).
In caso di omissione di presentazione per cause di forza maggiore così come definito dalla normativa dell'Unione Europea, il richiedente dovrà presentare la prescritta documentazione comprovante la causa di forza maggiore. La mancata presentazione della dichiarazione di vendemmia è oggetto di segnalazione all'Ufficio all'ICQRF competente per l'applicazione delle sanzioni previste.
I soggetti titolari di aziende non vitate che intendono iniziare l'attività viticola sono esonerati, ovviamente, dall'obbligo di aver presentato la dichiarazione di raccolta delle uve e di produzione del vino. In caso di subentro a precedente conduttore di superfici vitate dovrà essere indicato il CUAA del precedente conduttore.

I beneficiari sono **responsabili della realizzazione di impianti** non corrispondenti ai criteri previsti dai costi standard semplificati in ordine al rispetto della densità di impianto, dei materiali usati e degli elementi caratterizzanti il vigneto (armature, sostegni, fili, ecc.).

FASCICOLO AZIENDALE E IBAN
È condizione essenziale che ciascun soggetto beneficiario di contributi, aiuti e premi comunitari, nazionali e regionali sia censito all'interno dell'Anagrafe delle aziende agricole attraverso il Fascicolo aziendale costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D. Lgs. n. 99/2004 ed inteso come modello cartaceo e/o elettronico riepilogativo dei dati e dei documenti aziendali.

La costituzione o aggiornamento del Fascicolo aziendale consente la visione globale dell'azienda come insieme delle unità produttive gestite dall'agricoltore e si inquadra nel contesto della semplificazione della documentazione amministrativa.
Le modalità di costituzione e aggiornamento del Piano di Coltivazione sono definite nella Circolare ACIU 2015 prot. n. 141 del 20 marzo 2015 e s.m.i..
Pertanto, la domanda è disposta in base ai contenuti informativi del fascicolo aziendale e del piano di coltivazione e dagli esiti dei controlli SIGC che sono stati esercitati sui dati stessi.
Al fine di eseguire tutti i controlli previsti dal SIGC, è necessario che i produttori dichiarino nel fascicolo aziendale tutte le superfici che conducono, a prescindere dal fatto che esse siano oggetto di domanda o meno di adesione alla RRV.
Il DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali individua nel "Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione" un elemento essenziale di semplificazione degli adempimenti posti a carico degli agricoltori dalla normativa comunitaria. Inoltre, l'articolo 9, paragrafo 3, del medesimo DM prevede che l'aggiornamento del Piano di coltivazione aziendale sia condizione di ammissibilità per le misure di aiuto basate sulle superfici e costituisca la base per effettuare le verifiche connesse. Gli usi del suolo saranno, quindi, recuperati esclusivamente dal Piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale.
Inoltre, l'aggiornamento del fascicolo deve riguardare anche i dati tecnici (varietà, sesto impianto, anno di impianto, forma di allevamento, ecc.) delle superfici e delle Unità Vitate, a pena di esclusione delle superfici, in caso di riscontro difformità a seguito delle verifiche ex-ante in campo da parte d AGEA.
Nella costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, il beneficiario dovrà necessariamente aggiornare le proprie **coordinate bancarie (IBAN)** ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario.
Al riguardo si rappresenta che dal 2010 AGEA attua un controllo sistematico sui codici IBAN indicati dai produttori nelle domande di pagamento, al fine di verificare la reale esistenza del codice IBAN nel circuito interbancario e la coerenza dello stesso con il soggetto indicato nella domanda di pagamento stessa. Si evidenzia che l'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di pagamento. È ammesso il c/c cointestato ma ciascun conto può essere associato ad un solo Fascicolo aziendale.
L'**IBAN** che identifica in maniera univoca il rapporto tra beneficiario ed Istituto di credito, è requisito obbligatorio richiesto dalla legge (D.lgs 11/2010), per la definizione del procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari. Pertanto, il beneficiario ha l'obbligo di comunicare sotto la propria responsabilità il proprio IBAN al momento di presentazione della domanda, nonché l'obbligo di comunicarne ogni eventuale variazione nella domanda di aiuto e nel fascicolo aziendale, entro il termine utile per consentire il regolare pagamento da parte dell'O.P. AGEA.
La mancata o l'errata comunicazione da parte del beneficiario dell'IBAN, costituendo un motivo ostativo al pagamento, non comporta alcuna imputazione di responsabilità in capo alla pubblica amministrazione in caso di mancato pagamento dell'aiuto.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
In fase di costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, inoltre, il beneficiario dovrà obbligatoriamente registrare/aggiornare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata e il recapito telefonico.
Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici. La PEC, quindi, è obbligatoria e sarà utilizzata come unico strumento di comunicazione tra l'Amministrazione e il beneficiario.
Pertanto, nelle domande è obbligatoria l'indicazione da parte del richiedente della propria casella di posta elettronica certificata e la sottoscrizione del modello di autocertificazione secondo quanto riportato nell'allegato 6 delle I.O. AGEA n. 61 del 21/05/2024

REGOLARITÀ DELLE SUPERFICI
Alla data di presentazione della domanda di sostegno, il richiedente deve dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 che:

a) le unità vitate oggetto dell'intervento sono in regola con la normativa comunitaria e nazionale in materia di impianti e reimpianti viticoli;

b) le superfici oggetto dell'intervento non hanno beneficiato di altre agevolazioni finalizzate ad interventi strutturali disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali o regionali negli ultimi cinque anni;
c) registrate ed aggiornate nello schedario viticolo regionale e nel fascicolo aziendale, l'aggiornamento deve riguardate anche le caratteristiche del vigneto quali sesto di impianto, varietà e forme di allevamento;
d) per le superfici interessate dall'intervento su cui insistono eventuali dovranno essere rispettate le prescrizioni previste dagli Enti preposti ed uniformarsi a quanto previsto dalla citata Circolare regionale prot. n. 060678 del 02/02/2024 e ss.mm.ii.

11. SUPERFICIE MINIMA

La superficie minima oggetto di ristrutturazione e di riconversione, che a progetto ultimato deve costituire un unico corpo aziendale, è così stabilita:
a) domanda di azienda singola: superficie minima a progetto ultimato pari ad almeno 0,3 ettari in un unico corpo. Ai fini del raggiungimento del corpo unico possono concorrere anche superfici vitate o autorizzazioni inferiori a 0,1 ettari;
b) domanda di aziende che partecipano ad un progetto collettivo: superficie minima a progetto ultimato pari ad almeno 0,3 ettari;
c) per le isole e le zone costiere (ovvero per le aree delimitate dai disciplinari di produzione dei vini a DO: Costa d'Amalfi, Vesuvio, Campi Flegrei e Penisola Sorrentina), la superficie minima a progetto ultimato deve essere di 0,25 ettari in un unico corpo. Ai fini del raggiungimento del corpo unico possono concorrere anche superfici vitate o autorizzazioni inferiori a 0,1ettari.

Una volta raggiunti i corpi unici di cui sopra alle lettere a) e c), in ambito aziendale e per la stessa domanda, sono ammessi alla RRV appezzamenti aggiuntivi di superficie minima ciascuno par ad almeno 0,1 ettari.
Nel rispetto della superficie minima sono ammissibili interventi in cui l'appezzamento di vigneto è separato da corsie di servizio e/o strade poderali in terra battuta. In altri termini, l'"isola" a vigneto deve essere continua ed uniforme per caratteristiche tecnico-agronomiche, anche se insiste su più particelle catastali. Il vigneto deve essere continuo ed omogeneo per caratteristiche tecniche.

Si ribadisce che, ai fini del raggiungimento della superficie minima, è possibile sommare le superfici vitate (anche inferiori a mq 1000) con le autorizzazioni (es: utilizzo di un'autorizzazione pari a ha 0,20 + superficie vitata aziendale da ristrutturare tramite l'estirpo e il reimpianto pari a ha 0,30 = superficie a progetto realizzato pari ad ha 0,50).

La superficie vitata registrata nello schedario viticolo può anche essere superiore a quella eleggibile ai fini del pagamento del premio, in quanto si deve tenere conto anche delle capezzagne, ove realmente esistenti, oppure della tolleranza tecnica prevista dalla Circolare AGEA. In definitiva, la superficie pagabile può essere inferiore o al massimo pari a quella indicata in domanda di sostegno e corrispondente alla superficie registrata nello schedario (superficie a GIS corrispondente a quella presente nel fascicolo). In altri termini, un'operazione nell'ambito del progetto RRV che prevede l'estirpazione di una superficie vitata potrà essere eleggibile a pagamento anche per un'estensione inferiore a quella indicata in domanda di sostegno come superficie da estirpare, senza che ciò comporti perdita di potenziale viticolo aziendale e modifica della superficie vitata eleggibile nel fascicolo.

Al riguardo, nel caso in cui, in sede di collaudo in campo la superficie accertata dovesse essere inferiore a quella del potenziale viticolo delle U.V. oggetto di intervento, ai soli fini del pagamento sarà riconosciuta la superficie accertata, mentre la restante superficie è riconosciuta al produttore sotto forma di autorizzazione.
In caso di domande con pagamento anticipato, ove risultasse a collaudo una superficie inferiore a quella pagata anticipatamente, il saldo sarà parametrato alla reale superficie accertata, e si procederà ad attivare il procedimento per le restituzioni e le eventuali sanzioni.

Per evitare tali circostanze, sia nel caso di progetti che prevedano estirpazione del precedente vigneto, sia nel caso di domande con utilizzo di autorizzazioni, nella relazione tecnica, dovranno essere

specificate chiaramente le superfici, le aree di servizio e le capezzagne facenti parte del vigneto da estirpare, indicando la superficie reale del vigneto da realizzare. Le eventuali superfici inerenti capezzagne ed aree di servizio dovranno essere anche rappresentate graficamente nello stralcio planimetrico. Per le domande in cui si utilizzano le autorizzazioni, nella relazione tecnica bisognerà specificare la superficie netta oggetto di contributo e quella relativa alle fasce e alle capezzagne previste per il nuovo vigneto.

12. TIPOLOGIE DEL SOSTEGNO ED ENTITÀ DEGLI AIUTI

Il sostegno alla ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti è erogato nelle forme seguenti:

a) *compensazione ai produttori per le perdite di reddito conseguenti all'esecuzione dell'operazione;*
b) *contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione, differenziato secondo quanto previsto nella Tabella standard dei costi unitari riportata nel presente paragrafo.*

La **COMPENSAZIONE DELLE PERDITE DI REDDITO** consiste in una compensazione finanziaria calcolata sulla base dei criteri definiti dal Decreto della Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato del Mipaaf dell'8 marzo 2010, n. 2862, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 2010.
La compensazione per le perdite di reddito è stata calcolata tenuto conto dei valori relativi al ricavo medio della superficie ad uva da vino per tipo di impiego in Campania calcolati da ISMEA (PEC del 05/04/2024) ed in conformità all'articolo 8, comma 3, del DM 646643 del 16/12/2022. I mancati redditi (M.R.) per l'annualità 2024/2025 sono fissati in **euro 3.000,00** per ettaro, erogati in un'unica soluzione e riferiti alle compensazioni per la perdita di reddito considerata per due campagne vitivinicole (euro 1.500,00 per ciascuna campagna), corrispondenti al periodo medio di improduttività di un nuovo vigneto.
I mancati redditi sono ammessi solo ed esclusivamente ove è prevista l'estirpazione di un precedente vigneto e non sono riconosciuti in caso di reimpianto anticipato o qualora siano utilizzate autorizzazioni al reimpianto non provenienti dalle operazioni di ristrutturazione e riconversione, poiché per tali azioni non vi sono perdite di reddito derivanti da una estirpazione nell'ambito del progetto RRV.
Inoltre, non è riconosciuta alcuna compensazione finanziaria per le perdite di reddito per le operazioni di estirpazione, nel caso di reimpianto di vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni fitosanitarie.
I M.R. vanno aggiunti, secondo le attività svolte, al contributo calcolato in funzione del valore indicato nella Tabella standard dei costi unitari.

Sono ammissibili al contributo, nell'ambito delle azioni di ristrutturazione e di riconversione, i costi riferiti all'**ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO** ammesso, di superficie pari a quella reimpiantata con l'intervento settoriale, secondo l'importo unitario riportato nella Tabella dei costi standard di seguito riportata.
Tale spesa, comprensiva dei costi di svellimento e smaltimento delle piante e dei materiali costituenti le strutture di sostegno, è riconosciuta solo per i vigneti realizzati a seguito di estirpazioni e purché l'estirpazione sia effettuata dopo la presentazione della domanda di sostegno.

La superficie estirpata richiesta a contributo con l'operazione di ristrutturazione e riconversione vigneti può essere inferiore o uguale a quella impiantata, ma non può mai essere superiore alla superficie di vigneto impiantata. La superficie estirpata va **misurata con le regole dell'articolo 42 del Regolamento (UE) n. 2022/126** (sul campione del 5% delle superfici estirpate e richieste a contributo), senza applicare la tolleranza tecnica *(*che *invece va applicata nelle misurazioni dei vigneti in fase di controllo in loco dopo la conclusione dell'operazione e precedente il pagamento finale).*

Il **CONTRIBUTO ai costi di ristrutturazione e di riconversione vigneti** viene erogato nel limite del 75% della spesa ammessa, determinata sulla base di **Tabelle Standard dei Costi Unitari** (***TSCU***) elaborate per la nuova programmazione della PAC 2023/2027 dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Crea e la Rete Rurale Nazionale e riferiti all'unità di misura delle superfici vitate effettivamente misurate, ai sensi dell'articolo 42 del regolamento delegato (UE) 2022/126. *Al contributo vanno aggiunti i M.R. se ammissibili per la tipologia di attività*.

La “Metodologia per il calcolo e l’utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l’intervento *“w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti”* del PSP 2023-2027, attualmente in corso di certificazione, è reperibile sul sito internet istituzionale della Rete Rurale Nazionale al seguente indirizzo: https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743 .

Per consentire il finanziamento di un maggior numero di progetti nella campagna 2024/2025, nel caso in cui le risorse disponibili siano insufficienti a finanziare tutte le domande rese ammissibili, la percentuale di contributo del 75% della spesa ammessa potrebbe essere ridotta fino alla percentuale del 65%.

Rispetto al costo del vigneto situato in area pianeggiante o comunque con pendenza inferiore al 15%, nella seguente Tabella dei costi unitari standard (*dove sono indicate le forme di allevamento previste in Regione Campania nella campagna 2024/2025*) sono riportati valori maggiorati per i vigneti con pendenza superiore al 15%. Al riguardo, ai fini del riconoscimento della maggiore pendenza si fa riferimento al dato percentuale della pendenza esposto a GIS sulla parcella/particella interessata all’impianto del vigneto finanziato con l’operazione della Ristrutturazione e riconversione vigneti. Se l’impianto insiste su due particelle con pendenze inferiori e superiori al 15% sono presi a riferimento i due valori diversi della Tabella.

Tabella dei costi unitari per gli impianti di uva da vino				
Tipologia intervento	**Tipologia impianto**	**Range di densità (p./Ha)**	**Tipologia vigneto**	**Costo Semplificato (€/Ha) senza impianto irriguo**
impianto	spalliera	2000-3774	pianeggiante	**€ 22.698,00**
impianto	spalliera	2000-3774	pend. >15%	**€ 22.895,00**
impianto	spalliera	3775-4107	pianeggiante	**€ 23.854,00**
impianto	spalliera	3775-4107	pend. >15%	**€ 24.063,00**
impianto	spalliera	da 4108	pianeggiante	**€ 25.651,00**
impianto	spalliera	da 4108	pend. >15%	**€ 25.876,00**
impianto	pergola	fino a 3251	pianeggiante	**€ 32.729,00**
impianto	pergola	fino a 3251	pend. >15%	**€ 32.937,00**
impianto	pergola	da 3252	pianeggiante	**€ 37.030,00**
impianto	pergola	da 3252	pend. >15%	**€ 37.262,00**
impianto	tendone		pianeggiante	**€ 31.241,00**
impianto	tendone		pend. >15%	**€ 31.636,00**
estirpazione				**€ 1.968,00**

13. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

Le risorse disponibili sono state assegnate con D.M. n. 681024 del 12/12/2023 di riparto, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, della dotazione finanziaria degli interventi settoriali del vino attivati in Italia per la campagna vitivinicola 2024/2025.
In virtù del suddetto D.M. alla Regione Campania sono state assegnate risorse per l’intervento RRV pari ad euro **3.940.957,00.**
Alle risorse disponibili per l’intervento verranno detratte le risorse necessarie per finanziare il saldo dei contributi concessi riferiti alle domande di pagamento anticipato presentate nelle campagne precedenti alla campagna 2024/2025, definite provvisoriamente in **€ 550.000,00**

Le risorse disponibili per l’annualità 2024/2025 per l’intervento RRV sono riportate nella Tabella sottostante:

Descrizione	Importi
Risorse disponibili per l'intervento della ristrutturazione e riconversione vigneti (Decreto Ministeriale n. 0681024 del 12/12/2023)	**€ 3.940.957,00**
Risorse necessarie per pagare nell'E.F. 2025 i saldi delle campagne precedenti la 2024/25	**€ 550.000,00**
Risorse disponibili per il finanziamento domande di sostegno campagna 2024/2025	**€ 3.390.957,00**
di cui Riserva finanziaria per Reimpianti di vigneti a seguito di estirpazioni obbligatorie per ragioni fitosanitarie (15%)	**€ 508.643,55**

I fondi delle riserve non utilizzati saranno destinati al finanziamento delle operazioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti relativi alle domande non soggette a riserva.

14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E ISTRUTTORIA

14.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la campagna 2024/2025, ai sensi del D.M. n. 75113 del 15 febbraio 2024 di modifica del D.M. n. 646643 del 16/12/2022, la scadenza per la presentazione delle domande iniziali o di modifica è fissata a **venerdì 14 giugno 2024**.

La domanda di sostegno deve essere presentata avvalendosi del sistema informativo SIAN messo a disposizione da AGEA. Le tipologie di domande e le modalità di presentazione delle stesse sono quelle indicate al paragrafo 7 e al paragrafo 8 delle Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 61. del 21 maggio 2024.

La domanda deve essere compilata fornendo tutte le informazioni richieste per l'accesso all'intervento e deve contenere i seguenti elementi:

a) la descrizione delle attività proposte e la tempistica per la loro realizzazione;
b) le attività da realizzare in ogni esercizio finanziario e la superficie interessata da ciascuna operazione;
c) indicazione che consenta di distinguere se la domanda afferisce olla procedura ordinaria di RRV oppure a reimpianti per ragioni fitosanitarie,

Quanto indicato nella precedente lettera b), costituisce di fatto il **cronoprogramma delle attività** e deve essere esplicitato nella domanda di sostegno. La tempistica del cronoprogramma è vincolante ai fini della presentazione della domanda finale di pagamento.

Le domande rilasciate entro il termine di scadenza sopra indicato, devono essere firmate dal richiedente. La domanda priva di sottoscrizione del produttore o del legale rappresentante è da ritenersi inesistente ai fini della richiesta dell'aiuto e dell'assunzione degli impegni propedeutici all'erogazione.

Alla domanda di sostegno va allegata la seguente documentazione:

1) relazione tecnica a firma di professionista abilitato per materie agricole o forestali e controfirmata dal richiedente, da cui si evinca:
   - ✓ nome e la ragione sociale del richiedente, il CUAA, se le superfici oggetto di intervento non hanno già beneficiato di contributo per la RRV nelle ultime cinque campagne vitivinicole e, in caso di superfici su cui insistono vincoli, il tipo di vincolo esistente che dovrà coincidere con la dichiarazione del richiedente;
   - ✓ descrizione dettagliata delle singole attività e azioni proposte che costituiscono l'operazione (intero progetto) nonché la tempistica di realizzazione (cronoprogramma) che dovrà coincidere con la data termine lavori indicata nella domanda di sostegno, con elenco delle azioni da realizzare in ciascun esercizio finanziario;
   - ✓ in caso di riconversione varietale, le varietà da sostituire e quelle relative al nuovo impianto, il sesto e la **densità di impianto** che si intende realizzare, la **forma di allevamento**, la particella e le unità vitate da cui si estirpa e quella su cui si intende reimpiantare, ed ogni altra utile indicazione;

- ✓ la **pendenza** superiore o inferiore al 15% (in tal caso indicare in planimetria le pendenze degli appezzamenti e il sistema di determinazione);
- ✓ la superficie netta che sarà realizzata e l'eventuale superficie relativa ad aree di servizio e/o capezzagne se previste nel progetto. L'area relativa alle capezzagne, se previste, deve essere specificata anche se si utilizza un'autorizzazione al reimpianto, nel senso che si dovrà distinguere e specificare la superficie netta a vigneto e la superficie relativa a capezzagne;
- ✓ descrizione di eventuali lavori in economia e descrizione dei mezzi aziendali.

2) se l'intervento è effettuato su terreni non di proprietà o di proprietà condivisa, autorizzazione sottoscritta dai proprietari o comproprietari ad eseguire i lavori richiesti a contributo, con copia dei documenti di identità in corso di validità;
3) estratto di mappa in scala 1:2000 (o ortofoto con reticolo catastale) con evidenziate le aree oggetto dei diversi interventi;
4) planimetria in scala 1:500 o altra scala idonea con l'indicazione delle particelle dalle quali si estirpa e le particelle sulle quali si impianta il nuovo vigneto, con raffigurazione dell'orientamento dei filari e il sesto di impianto, le eventuali superfici relative a capezzagne e aree di servizio, nonché le pendenze degli appezzamenti;
5) copia del documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della stessa;
6) fotografie digitali con indicazione della data, riferita allo stato del terreno oggetto di intervento e degli eventuali vigneti oggetto di estirpazione. In caso di interventi da realizzare su più superfici, occorre allegare **almeno una foto** per ciascun appezzamento;
7) *se prevista l'estirpazione*, richiesta di nulla osta all'estirpazione della superficie vitata, se non già presentata, in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia anche in ordine al rispetto di eventuali vincoli come previsto dalla Circolare regionale prot. n. 060678 del 02/02/2024 e ss.mm.ii. http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_22-11-23.html ;
8) dichiarazione del richiedente ai sensi del DPR 445/2000, comprendente:
   - ✓ regolarità delle superfici vitate in conduzione dell'intera azienda;
   - ✓ che le superfici su cui si andrà ad impiantare sono esenti da vincoli o, in caso di presenza di vincoli, saranno preventivamente acquisite le prescritte autorizzazioni o che i lavori saranno conformi a tutte le vigenti disposizioni in materia;
   - ✓ che si è proceduto all'aggiornamento del fascicolo aziendale e delle caratteristiche tecniche/agronomiche nello schedario viticolo;
   - ✓ di essere in regola in merito agli obblighi di iscrizione al Registro delle imprese con attività agricole, con indicazione del numero e data di iscrizione e di essere in possesso della partita IVA n._____;
   - ✓ di possedere una superficie vitata non ancora giunta al termine del ciclo naturale di vita o di essere in possesso di un'autorizzazione valida e che, quindi, non si tratta di un rinnovo naturale di un vigneto;
   - ✓ dichiarazione del possesso dei mezzi e manodopera adeguata e pertinente alle tipologie di operazioni.

Dalla campagna 2024, per tutta la documentazione da allegare alla domanda AGEA ha disposto che va eseguito l'**upload di ogni file**, in formato ".pdf" con una dimensione massima di 10 Megabyte, all'interno dell'applicativo sul portale SIAN in fase di compilazione della domanda stessa.
I documenti sopra indicati possono essere integrati, su richiesta dell'Ufficio competente, entro i 10 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione, pena l'inammissibilità della domanda (*Allegato **Modello B***).

Per consentire l'istruttoria di competenza Regionale, il CAA dovrà **trasmettere**, unitamente alla domanda rilasciata e sottoscritta dal beneficiario, tutta la **documentazione** a corredo **alla UOD competente** per territorio **entro sette giorni** dal rilascio della domanda stessa.
La trasmissione delle domande da parte dei CAA, e dei documenti allegati, è accompagnata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati i seguenti elementi:

- la data di trasmissione;
- il soggetto che opera la trasmissione (riferimenti del CAA o altro soggetto);

- il numero identificativo della domanda;
- il CUAA del richiedente;
- la P. IVA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.

14.2 ISTRUTTORIA DOMANDA DI SOSTEGNO

L'istruttoria delle domande di sostegno, delle varianti, delle istanze di subentro, così come quella delle domande di pagamento, è di competenza delle UOD territorialmente competenti della DG 50.07.00 riportati nell'allegato A alle presenti Disposizioni Regionali.
Le domande sono istruite a far data dalla ricezione delle stesse da parte di ciascuna UOD territorialmente competente, in relazione alle modalità definite da AGEA col le I.O. n. 61 del 21 maggio 2024 ed a quanto previsto dalle presenti DRA.
Al riguardo, ciascuna UOD procede con l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande pervenute e verifica:

- la completezza e la regolarità della domanda di sostegno e degli allegati;
- che il beneficiario possieda tutti i requisiti di accesso all'intervento;
- che gli interventi programmati siano conformi alle disposizioni di cui al presente atto;
- la regolarità contributiva del richiedente sia in fase di istruttoria di ammissibilità che di eventuale concessione. La non regolarità costituirà elemento ostativo alla concessione.

L'UOD competente può richiedere eventuali chiarimenti, integrazioni e precisazioni necessari al perfezionamento dell'istruttoria. Il richiedente dovrà dare riscontro alla richiesta dell'Ufficio entro e non oltre dieci giorni dal suo ricevimento, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno.
Per le domande non ammissibili dovranno essere rispettati tutti gli adempimenti previsti dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii sul procedimento amministrativo assicurando il rispetto del contraddittorio.

Nel caso in cui una domanda di sostegno sia connessa con altri procedimenti sul potenziale (esempio estirpazione o autorizzazione) e uno di questi abbia esito negativo, l'Ufficio provvede al rigetto limitatamente alla parte riferita al procedimento non ammissibile. La domanda di sostegno RRV resta ammissibile per il procedimento che ha avuto esito positivo se sono rispettati i requisiti minimi previsti dalle presenti DRA (es. superficie minima).

L'istruttoria di ammissibilità delle domande dovrà essere conclusa da parte delle UOD competenti entro e non oltre **venerdì 29 novembre 2024**, con approvazione degli elenchi provinciali delle domande ammissibili e l'eventuale elenco delle domande non ammissibili, da inviare alla UOD 50.07.15 per gli adempimenti consequenziali entro e non oltre **lunedì 2 dicembre 2024**.
L'elenco provinciale delle domande ammesse dovrà essere redatto secondo il format già utilizzati per le campagne precedenti ed allegato alle presenti DRA.

Ciascuna UOD territorialmente competente, deve selezionare, con criteri di casualità e/o di rischio, un campione pari ad almeno al 5% delle domande di sostegno istruite, per eseguire una revisione dei controlli di ammissibilità effettuati. L'esecuzione della revisione dovrà essere svolta da un funzionario diverso da quello che ha operato il primo controllo. A tal fine il funzionario revisore utilizza lo stesso modello di scheda di controllo utilizzato dal funzionario istruttore, ripercorrendo le fasi del controllo già effettuato.

Sulla base dei punteggi attribuiti in fase istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno da parte delle UOD territorialmente competenti, ai sensi del D.M. n. 75113 del 15 febbraio 2024, per la campagna 2024/2025, **entro venerdì 13 dicembre 2024**, la UOD 50.07.15 approva con specifico atto la graduatoria unica regionale delle domande ammissibili e finanziabili e definisce la percentuale del contributo concedibile, calcolata in maniera proporzionale per consentire il finanziamento di tutte le domande ammissibili. Pertanto, in caso di risorse insufficienti a finanziare tutte le domande ammesse, il contributo del 75%, come già precedentemente, potrebbe essere ridotto fino al limite del 65%.

La graduatoria unica regionale sarà redatta, nel rispetto dei criteri di priorità di seguito indicati:

1. domande di reimpianto di vigneti derivanti da estirpazione per ragioni fitosanitarie su decisione dell'autorità competente fino alla concorrenza di euro 508.643,55 pari al 15% della dotazione assegnata nell'esercizio finanziario 2025;
2. domande con tipologia di pagamento a collaudo;
3. domande con tipologia di pagamento anticipato.

Tabella dei criteri di priorità

Criterio priorità	**Punteggio**
Giovane imprenditore con età inferiore ai 40 anni. In caso di Società o Cooperativa si considera l'età anagrafica del rappresentante legale che sottoscrive la domanda.	10
Aziende che utilizzano autorizzazioni per ampliare la superficie vitata effettivamente impiantata	4
Aziende con rapporto prevalentemente vitivinicolo Sup. vitata/SAU > del 50%	10
Aziende socie di Cooperative	4
Il soggetto che conduce con il metodo dell'agricoltura biologica (Reg. CE n. 834/2011 e modifiche successive) la SAU aziendale a vigneto	4
Aziende vitivinicole che aderiscono ad un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi del D. Lgs 61/2010 alla data di emanazione del presente Bando.	3
Cooperative e/o soggetti che conducono terreni confiscati alle mafie ai sensi della Legge 109/96.	5
Nuovo beneficiario - Azienda che non ha beneficiato di contributi nell'ambito dell'Intervento RRV nelle ultime due campagne.	6

Per le aziende che aderiscono ad un Consorzio di tutela, ai fini del riconoscimento della priorità, alla domanda di sostegno occorre allegare un attestato di iscrizione, rilasciato del Consorzio stesso, con l'indicazione della data di adesione, della tipologia di vino e della vigenza di iscrizione almeno per l'annualità in corso.
A parità di punteggio viene data precedenza in graduatoria alle domande dei richiedenti che, alla data di presentazione della domanda, possiedono l'età anagrafica inferiore. Nel caso in cui il richiedente sia una Società di persone o di capitali, l'età anagrafica presa a riferimento è quella del rappresentante legale.
L'ultima domanda ammessa in graduatoria può essere finanziata anche parzialmente, a seconda della disponibilità finanziaria e sempreché il beneficiario sia disponibile a realizzare l'intervento con un'erogazione di un contributo inferiore.
La finanziabilità delle domande ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse, è possibile in caso di ulteriori risorse (rinunce, rimodulazioni finanziarie, ecc.).

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania a valere di notifica agli interessati.
La data del decreto di approvazione della graduatoria regionale corrisponde alla data della finanziabilità.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, le UOD territoriali competenti provvedono ad **acquisire i CUP** delle domande che sono state rese finanziabili che saranno poi notificati ai beneficiari unitamente alla comunicazione di finanziabilità della domanda che comprende anche gli agli altri adempimenti ed obblighi previsti (*Allegato **Modello A***). Nella comunicazione di finanziabilità dovranno essere riportate, oltre alle attività e alle relative superfici ammesse, la data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo che deve tener conto del cronoprogramma delle attività inserito in domanda di sostegno e, se del caso, della scadenza all'utilizzo dell'autorizzazioni al reimpianto.

Per le domande finanziabili fino ad esaurimento delle risorse disponibili sarà disposta anche la pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs 33/2013 che costituisce condizione legale di efficacia del provvedimento di concessione.

14.3 RINUNCIA AL CONTRIBUTO CONCESSO

Al fine di consentire il pieno utilizzo di tutte le risorse finanziare disponibili, il beneficiario può rinunciare alla propria domanda entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURC del Decreto Regionale di approvazione della graduatoria di finanziabilità delle domande. Le rinunce trasmesse oltre detto termine, fatte salve circostanze eccezionali riconosciute, saranno trattate quali revoche e, in tal caso, non sarà possibile, al medesimo soggetto, presentare una nuova domanda nell'ambito dell'intervento RRV, per il successivo esercizio finanziario.

15. REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE

I lavori di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per i quali si chiede il contributo non possono avere inizio prima della presentazione della domanda di sostegno (data rilascio al SIAN).
Il termine stabilito per la realizzazione degli interventi non può superare i 3 anni dalla finanziabilità della domanda di sostegno (data approvazione graduatoria regionale) che, per la campagna **2024/2025** è stata fissata dal D.M. al 13 dicembre 2024. Siccome le domande di saldo si presentano il 20 giugno, per la campagna 2024/2025 il **termine ultimo per completare le operazioni ammesse a contributo è il 20 giugno 2027**.

15.1 FINE LAVORI

In considerazione che sono ammesse solamente due modalità di pagamento delle richieste di, in anticipo e successivo saldo e a collaudo (saldo finale), senza alcun altro pagamento intermedio, il termine per il completamento delle operazioni, con contestuale presentazione (rilascio al SIAN) della domanda di saldo è fissato:

- per le domande a collaudo al giorno **20 giugno 2025**, per coloro che hanno indicato nel cronoprogramma l'anno 2025;

oppure

- per le domande con pagamento anticipato al giorno **20 giugno 2026** o **20 giugno 2027**, per coloro che hanno invece indicato cronoprogramma al 2026 o al 2027.

Ai beneficiari che chiedono il pagamento anticipato dell'aiuto verrà erogato l'80% del contributo concesso come pagamento anticipato, previa presentazione di una garanzia fidejussoria prodotta secondo le modalità previste da AGEA e da trasmettere alla UOD territorialmente competente entro il 15 aprile 2025 (*Allegato Modello 1*). Il restante 20% sarà liquidato al termine dei lavori e previa presentazione della domanda di pagamento a saldo (entro e non oltre il giorno 20 giugno 2026 o 20 giugno 2027) e verifica realizzazione lavori.
Qualora la domanda non risulti ammissibile, le eventuali spese sostenute dal richiedente sono a suo totale carico.

Ai beneficiari con pagamento a collaudo, che nel cronoprogramma hanno indicato il terminare i lavori entro il 20 giugno 2025 viene erogato direttamente l'importo a saldo previa verifica delle opere realizzate.
Per le autorizzazioni al reimpianto con scadenza di validità anteriore al termine di conclusione dei lavori, la posa delle barbatelle deve avvenire, a pena di decadenza del contributo sulla superficie interessata, entro il termine di validità dell'autorizzazione medesima.

Le **OPERAZIONI SI INTENDONO ULTIMATE** quando gli interventi ammessi a contributo per cui si presenta la rendicontazione risultano regolarmente attuati, completi e funzionanti.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, per l'impianto del vigneto, la fine lavori si configura solo quando, oltre alla preparazione del terreno ed alla posa definitiva delle barbatelle nel terreno, sono state installate tutte le componenti della struttura di sostegno (pali di testata, pali intermedi, tutori, fili, ancore collegate alla struttura di sostegno, ecc.) che dovranno permanere per il periodo di vincolo previsto (5 anni).

Il mancato rispetto dei termini indicati per la fine lavori comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione dell'anticipo eventualmente percepito.
In definitiva, in sede di collaudo dovranno essere riscontrati tutti i materiali e le strutture che rendano il progetto collaudabile e conforme alla tabella dei costi standard, in particolare i pali di testa e intermedi nuovi per un numero compatibile al progetto e corrispondenti a quanto indicato nelle fatture, un numero di barbatelle corrispondenti a quello indicato nelle fatture e compatibile con la densità richiesta in domanda, i paletti tutori (tondini, canne, ecc.), i fili di ferro (almeno un filo per ciascun filare, ancoraggi, eccetera.

16. VARIANTI E MODIFICHE MINORI

In via preliminare, si fa presente che il beneficiario deve può apportare modifiche rispetto a quanto inizialmente richiesto e approvato.
Al riguardo si distinguono due casistiche:

- ✓ Varianti: *tutte le modifiche per le quali deve essere presentata una domanda di variante ed assoggettata ad approvazione:*
- ✓ Modifiche minori: *tutte le modifiche per le quali non è prevista una autorizzazione preventiva della Regione*.

Le stesse sono disciplinate al paragrafo 15 e 16 delle I.O. AGEA n. 61/2024.

Varianti
Le varianti scaturiscono da cause imprevedibili al momento del rilascio della domanda, a seguito delle quali vi è la necessità, ad esempio, di apportare variazioni alle azioni da eseguire, oppure di variare il cronoprogramma delle attività da portare a termine.
Nessuna modifica può essere effettuata alle informazioni presenti nell'allegato 1 della domanda di sostegno che **pregiudichi i controlli ex-ante**.
Le domande di variante devono essere presentate e rilasciate telematicamente, tramite SIAN, come le altre tipologie di domande. Altre modalità di inoltro rendono le domande di variante non ricevibili.
Non sono ammesse le varianti che intervengono in modo sostanziale **modificando gli obiettiv**i prefissati che hanno determinato l'ammissibilità all'aiuto.

Rientrano tra le **varianti**:

1) la variazione delle **attività da eseguire** nel rispetto della strategia del progetto iniziale e della programmazione finanziaria;
2) la variazione della **tipologia di erogazione** dell'aiuto (collaudo/anticipo o viceversa);
3) la **variazione del beneficiario** per subentro che non necessita di CFM/CE previste invece per il subentro per decesso;
4) la **variazione del cronoprogramma** delle attività da portare a termine.

Nel caso in cui una variante determini un aumento della spesa richiesta rispetto alla spesa ammessa, la differenza della maggior spesa sostenuta resterà a carico del beneficiario e non potrà essere rendicontata e riconosciuta in sede di presentazione della domanda di pagamento saldo.

I termini massimi di presentazione (rilascio al SIAN) delle varianti sono fissati da AGEA OP e sono i seguenti:

- ✓ il **15 novembre 2024,** la variante di cui al **punto 1)**, nel caso in cui il richiedente abbia erroneamente indicato le attività da eseguire o intenda modificarle;
- ✓ il **15 dicembre 2024**, la variante di cui al **punto 2**,
- ✓ il **30 novembre dell'anno da cronoprogramma** meno 1 (*anno cronoprogramma 2026 entro il 30/11/2025)*, la variante di cui al **punto 3);**
- ✓ **30 giorni prima** della scadenza del termine presentazione domanda di saldo, come da cronoprogramma, e comunque nel limite dei 3 anni dalla finanziabilità (campagna 2024/2025 limite massimo 20/06/2027) la domanda di variante di cui al **punto 4).**

Copia della domanda di Variante rilasciata al SIAN dovrà essere inviata, entro 7 giorni dalla data del rilascio, alla UOD territorialmente per l'istruttoria, che provvede a trasmettere l'eventuale autorizzazione o il diniego al Beneficiario richiedente entro e non oltre il 45° giorno dalla data di presentazione della domanda di variante.
In caso di rigetto della domanda di variante, l'Ufficio territoriale entro il medesimo termine adotta apposito atto formale dopo aver messo in atto gli adempimenti previsti dalla legge 241/90 sul procedimento amministrativo assicurando il rispetto del contradditorio.
Nel caso di **variazione del beneficiario**, l'iter è il seguente e deve concludersi entro 90 giorni dalla pre-autorizzazione da parte dell'Ufficio:

1. *invio della domanda all'Ufficio regionale competente entro 7 giorni dal rilascio;*
2. *pre-autorizzazione da parte dell'Ufficio competente per territorio;*
3. *nel caso in cui la domanda di variante interviene dopo il pagamento dell'anticipo, deve essere rilasciata l'appendice di subentro, da parte del cessionario, alla polizza madre, questa dovrà essere tramessa all'Ufficio regionale competente per territorio, con contestuale trasferimento di tutti gli impegni ed obblighi inizialmente assunti dal cedente;*
4. *trasferimento dei terreni sul fascicolo del cessionario;*
5. *lavorazione della polizza/appendice di subentro;*
6. *autorizzazione definitiva al subentro.*

Gli Impianti che all'atto del collaudo risultano difformi da quanto riportato in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto.

Modifiche Minori
Oltre alle varianti come sopra definite, è prevista la possibilità di apportare variazioni all'operazione approvata di minore entità verificate in sede di istruttoria e di controllo in loco.
Tali modifiche possono essere attuate senza un'autorizzazione preventiva, a condizione che siano rispettate le condizioni ed i requisiti previsti al paragrafo 16 delle I.O. AGEA n. 61 del 21 maggio 2024.

La modifica minore non può determinare una riduzione di spesa, pertanto, le variazioni che incidono in diminuzione sulla finanziabilità calcolata mediante i costi standard non potranno a nessun titolo essere accolte (*a titolo esemplificativo, la modica del sesto di impianto potrebbe determinare la variazione della classe definita con i costi standard con la domanda di sostegno*).

Rientrano tra le **modifiche minori** le seguenti:

- la variazione delle caratteristiche del vigneto autorizzato (vitigno, sesto d'impianto, forma di allevamento);
- la modifica di ubicazione/localizzazione geografica (es. foglio e particella) del vigneto;

Le modifiche minori devono comunque essere comunicate all'Ufficio competente al più tardi unitamente alla domanda di pagamento a saldo. Potranno possono essere comunicate anche contestualmente alla comunicazione di fine lavori reimpianto, quando ne ricorrano le condizioni in relazione alla tipologia dell'intervento.
La comunicazione delle modifiche minori va obbligatoriamente effettuata attraverso la compilazione/gestione dell'allegato 9 tramite procedura in area riservata sul portale SIAN, nell'applicativo di compilazione dele domande di sostegno. Dopo l'attribuzione del numero di protocollo l'allegato 9 deve essere stampato, firmato e trasmesso all'Ufficio Regionale competente entro il termine di 7 giorni dal rilascio informatico.

Impianti che all'atto del collaudo saranno difformi da quanto riportato in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto con decadenza parziale\totale dell'operazione.

Qualora in sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo si dovesse riscontrare il mancato rispetto di quanto previsto per le modifiche minori, oppure che la modifica rende il progetto realizzato difforme rispetto agli obiettivi inziali prefissati, la spesa riconducibile alle modifiche non sarà ritenuta ammissibile e la parte di contributo, correlato alla modifica, verrà revocato con applicazione di sanzioni di cui al D.lgs 188/2023.

16.1 VARIAZIONE DEL SOGGETTO A SEGUITO DECESSO DEL BENEFICIARIO

In caso di decesso del titolare della domanda di sostegno, a valle della comunicazione di circostanze eccezionali di cui successivo paragrafo 27, un legittimo erede può avanzare richiesta di subentro.

La richiesta va presentata all'Ufficio competente per territorio che, tramite le funzioni disponibili sul portale SIAN, verifica l'esistenza della comunicazione, la sussistenza dei requisiti previsti e comunica al nuovo soggetto beneficiario l'esito dell'istruttoria.

In presenza di domanda di sostegno con richiesta di pagamento anticipato, se il beneficiario deceduto ha già presentato apposita garanzia, l'erede deve presentare un'appendice di variazione alla garanzia originaria da produrre secondo la Circolare AGEA prot. n. 697/UM del 19/03/2009 e s.m.i. - Procedura delle garanzie informatizzate.

L'erede, munito del codice CUAA del precedente beneficiario e del numero identificativo della domanda di sostegno dovrà recarsi presso l'Ente garante che ha emesso la garanzia originaria che, inserendo il numero identificativo della domanda di sostegno ed il CUAA del beneficiario nell'applicazione disponibile nell'area pubblica del portale SIAN, provvede a scaricare il modello di appendice di garanzia di variazione contraente precompilato con il codice a barre identificativo della stessa, il numero della domanda di sostegno a cui fa riferimento, l'importo garantito della garanzia da stipulare a favore dell'OP AGEA ed il termine di validità della garanzia medesima.

L'inserimento a sistema degli estremi identificativi della nota regionale di comunicazione di ammissibilità provvisoria al subentro dell'erede attiva la possibilità di stampare l'appendice di subentro.

L'Ente garante dovrà stampare l'appendice di garanzia per la successiva sottoscrizione da parte dell'Ente stesso e del beneficiario subentrante, con firma e timbro.

Il beneficiario subentrante consegna direttamente all'Ufficio regionale competente per territorio l'originale dell'appendice di subentro entro 7 giorni dalla sua sottoscrizione.

L'Ufficio competente verifica la presenza sull'appendice della sottoscrizione in originale da parte dell'Ente garante e del beneficiario subentrante e l'immissione nel SIAN dei dati dell'Ente garante apposti sul frontespizio dell'appendice medesima. Successivamente provvede a chiedere alla Direzione Generale dell'Ente garante la conferma di validità dell'appendice di variazione e, una volta pervenuta, l'acquisisce a sistema.

Verificata la conformità e validità dell'appendice, e sulla base degli adempimenti sopra descritti, l'Ufficio competente, con proprio provvedimento provvede a conferire al soggetto subentrante tutti i diritti e gli obblighi in capo all'intestatario iniziale.

Gli originali delle appendici di subentro conformi e munite delle rispettive conferme di validità dovranno essere trasmessi all'OP AGEA.

La procedura di subentro sopradescritta dovrà essere conclusa **entro e non oltre 90 giorni della richiesta**.

17. DOCUMENTAZIONE DI SPESA E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per realizzare gli interventi oggetto del contributo di cui alle Azioni ammesse riportate al paragrafo 8 delle presenti Disposizioni, il beneficiario può eseguire sia lavori in economia sia avvalersi di soggetti esterni (contoterzisti), nei limiti di spesa complessiva prevista dalla tabella dei costi unitari per l'intervento *"w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti"*.

In sede di controllo in campo sarà verificata la corretta esecuzione dell'impianto realizzato in conformità ai criteri dei costi standard unitari.

I **costi standard unitari**, la cui metodologia di calcolo è pubblicata sul sito internet istituzionale della Rete Rurale Nazionale: https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743, per l'impianto dei vigneti, comprendono tra l'altro:

- ✓ lavorazioni preparatorie necessarie a rendere il terreno adatto all'impianto o reimpianto del vigneto (incluso livellamento, spietramento, realizzazione di scoline e drenaggio, erpicatura);
- ✓ squadratura e picchettamento;
- ✓ acquisto e messa a dimora delle barbatelle;
- ✓ strutture di sostegno (pali, fili, ancoraggi e altri materiali).

Come già indicato per le operazioni realizzabili in proprio ("in economia") è indifferente se l'operazione è realizzata in economia o ricorrendo al contoterzismo.

I costi non vanno documentati ai fini della determinazione dell'importo del contributo da corrispondere, sempreché l'impianto rispetti il criterio dei costi standard unitari. Tuttavia, le fatture sono necessarie al fine di verificare la rispondenza dei materiali (esempio certificazione delle barbatelle, stato nuovo dei pali tutori, ecc.), il loro numero e che la spesa sia stata realizzata nel periodo di eleggibilità (*dopo la data presentazione domanda ed entro il termine di conclusione dei lavori*). In particolare, le fatture delle barbatelle devono riportare l'indicazione della categoria del materiale vivaistico fornito (se "certificato" o "standard"), in assenza della quale il beneficiario dovrà allegare alla domanda di pagamento copia delle etichette presenti sui mazzi o fasci di barbatelle acquistate.
La mancata dimostrazione in ordine alla categoria del materiale vivaistico fornito "certificato" o "standard" comporta la decadenza dal contributo concesso.

Le **fatture elettroniche** relative agli interventi oggetto di finanziamento dovranno riportare nella causale la seguente dicitura: *"Reg. (UE) n. 2021/2115 - Ristrutturazione vigneti, Campagna 2024/2025"* fino alla notifica del numero di CUP da parte delle UOD territoriali . Successivamente il richiedente dovrà apporre sulle fatture il numero CUP attribuito.
Le fatture delle barbatelle e delle strutture di sostegno allegate alla domanda di pagamento saranno controllate al 100%.
Le ulteriori eventuali fatture devono comunque riportare la dicitura o il CUP e potranno essere oggetto di controllo sulle domande di pagamento ed in sede di collaudo.
Tuttavia, su tutte le domande di pagamento ricevute, ciascuna UOD competente procederà ad estrarre un campione del 5%, con criterio casuale, procedendo a richiedere le ulteriori fatture relative agli interventi oggetto di finanziamento, concedendo al beneficiario 10 giorni di tempo dalla ricezione della richiesta per inviarle tramite PEC. Su tutte le fatture verrà verificata la presenza della dicitura o del CUP; in caso di assenza del CUP o della dicitura, l'Ufficio competente provvederà a ridurre il costo standard applicato all'intera operazione realizzata di un importo calcolato in termini percentuali sulla base del rapporto tra l'imponibile della/e fattura/e senza CUP o dicitura e il costo standard applicato all'intera operazione realizzata.
Le fatture sprovviste di tale dicitura ovvero del numero CUP assegnato all'operazione, potranno essere regolarizzate attraverso l'emissione di una nota di accredito e successiva emissione della fattura provvista di dicitura o numero CUP, ai fini del rispetto del divieto del doppio finanziamento, entro la data di presentazione della domanda finale di pagamento.

18. PAGAMENTO ANTICIPATO SU FIDEJUSSIONE

I beneficiari che nel cronoprogramma della domanda di sostegno abbiano indicato di terminare i lavori nell'annualità 2026 o 2027, anche a seguito di variante approvata, richiederanno l'erogazione dell'anticipazione che è subordinata alla costituzione di una fidejussione pari al 110% del valore dell'anticipo. Il restante 20% del contributo concesso sarà erogato dopo l'effettuazione dell'istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo.
Come già indicato, le polizze fidejussorie dovranno essere prodotte e gestite secondo le modalità previste dal paragrafo 19 delle I.O. AGEA n. 61/2024 del 21 maggio 2024 e presentate alla UOD competente entro il 15 aprile 2025.
L'importo del pagamento anticipato è pari all'80% del contributo concesso.

19. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO

Il beneficiario deve presentare la **domanda di pagamento a saldo entro il termine previsto dal cronoprogramma,** per il tramite del CAA e sul sistema operativo SIAN, secondo le modalità previste al paragrafo 22 delle I.O. AGEA n. 61 del 21 maggio 2024

La domanda di saldo rappresenta un atto amministrativo propedeutico per consentire di effettuare il collaudo, il cui contenuto è sottoscritto dal produttore sottoforma di dichiarazione sostitutiva.

L'omessa presentazione della domanda di pagamento del saldo entro i termini comporta, per le domande di sostegno con pagamento a collaudo la non erogazione dell'aiuto comunitario, mentre per le domande di sostegno con polizza e anticipi già erogati, l'incameramento della garanzia.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del DM 646643 del 16/12/2022, **fermo restando che i lavori devono essere terminati entro e non oltre i termini previsti**, è ammesso un ritardo massimo di cinque giorni del termine di presentazione della domanda di saldo, ma al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, viene applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la predetta scadenza. Le domande di pagamento presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e vengono, quindi, rigettate.

Il mancato rispetto del termine sopraindicato comporta la decadenza dalle agevolazioni concesse e l'applicazione delle sanzioni previste nel paragrafo 22 "Recuperi e Penalità".

Il beneficiario è tenuto a verificare e aggiornare il Fascicolo aziendale, eventualmente fossero intervenute modifiche. Inoltre, **le domande di saldo devono contenere tutte le modifiche minori, pena l'inammissibilità delle modifiche stesse e la decadenza dai benefici.**

Copia della domanda di saldo corredata da tutti i documenti previsti ai fini del collaudo, deve essere inviata dal CAA o direttamente dal richiedente all'Ufficio competente per territorio (UOD), **entro 7 giorni** dalla data di rilascio sul portale SIAN (Allegato ***Modello 1***).
Al riguardo, dei documenti in formato files con estensione .pdf ed un massimo di 10Mb dovrà essere effettuato l'upload all'interno dell'applicativo SIAN. Quelli di estensione maggiore dovranno essere inviati con diversa modalità.

Alla domanda di pagamento a saldo dovranno essere allegati, anche ai fini delle verifiche sull'effettivo svolgimento delle azioni previste nelle tabelle dei costi standard, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa beneficiaria o del suo legale rappresentante;
- copia delle fatture elettroniche in formato xml relative all'acquisto delle barbatelle, nonché delle strutture di sostegno, dell'acquisto dei concimi di fondo e dell'analisi del terreno, sia per una verifica sul periodo eleggibilità della spesa, sia per verificare il numero e lo stato nuovo dei materiali. La fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) o, per le fatture emesse fino al giorno di notifica del CUP, la dicitura equipollente di cui al paragrafo 18. Sulle fatture del materiale vivaistico dovrà essere riportato a quale categoria ("standard" o "certificato") afferisce il materiale fornito. Le fatture delle strutture di sostegno dovranno riportare l'indicazione che il materiale indicato è nuovo;
- *se non già indicato in fattura*, documentazione vivaistica attestante la categoria del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
- relazione tecnica a firma di professionista abilitato con l'indicazione dettagliata dei lavori effettuati, delle superfici nette, di quelle di eventuali capezzagne, are di servizio, ecc.;
- adeguata documentazione fotografica georeferenziata scattata durante le operazioni preparatorie dell'impianto (scasso, spietramento, livellamento, ecc.) comprovante l'effettivo svolgimento di ciascuna di tali azioni, con un numero di immagini non inferiore a 2 per ogni azione/particella. *In alternativa, possono essere inseriti i riferimenti delle fatture delle spese sostenute per la realizzazione delle azioni, a condizione che ne descrivano la tipologia e l'estensione*;
- estratto di mappa in scala 1:2000 (o foto aeree con il reticolo catastale) con evidenziate le aree oggetto di intervento;
- planimetrie dettagliate di ciascuna attività realizzata (i*mpianto da estirpo - impianto con autorizzazione - ecc. ecc.*);
- foto geotaggata comprovante l'ultimazione dei lavori effettuate ai vertici del\dei nuovi vigneti impiantati. Il nuovo vigneto impiantato deve "riportare", sui pali di testata dei suoi vertici, un segnale di distinzione visibile nelle foto geotaggate. Inoltre, per evitare problemi in sede di misurazione in campo derivanti soprattutto nei casi in cui il beneficiario abbia sulle stesse particelle più domande di RRV riferite a campagne diverse e proceda alla realizzazione degli impianti senza soluzione di continuità, nella planimetria deve esserci l'indicazione dettagliata del

progetto riferito alle diverse annualità con indicazione delle varietà, dei sesti di impianto, pendenze, ecc.;
- laddove il materiale vivaistico sia ricompreso in fatture con altre prestazioni di servizio o la fattura non sia effettuata da un vivaista viticolo: documentazione fotografica di tutte le etichette che accompagnano i mazzi o fasci di barbatelle utilizzati nell'impianto del vigneto;
- relazione tecnica giustificativa delle modifiche minori eventualmente apportate, che dovranno essere comunque contemplate nella domanda finale, per motivare la necessità di apportare la modifica ed il risultato ed obiettivo finale raggiunto.

I documenti sopra riportati, se non allegati alla domanda finale di pagamento, o caricati sull'applicativo (upload) in fase di compilazione della domanda sul SIAN, possono essere integrati, su richiesta dell'Ufficio, entro i 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorsi i 10 giorni dalla richiesta di documentazione integrativa senza che la stessa sia stata presentata, la domanda di pagamento decade dal contributo concesso.

20. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO E SVINCOLO

L'UOD territoriale effettua le verifiche di ricevibilità e l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande di pagamento a saldo. In particolare, verifica la completezza della documentazione presentata e il rispetto dei termini indicati.
Durante il controllo amministrativo della domanda di pagamento saranno verificati, tra l'altro:
- che la modifica minore eventualmente presentata sia coerente con quanto indicato nelle presenti Disposizioni e nelle Istruzioni Operative dell'OP AGEA;
- che le quantità dei materiali rendicontati risultanti dalle fatture allegate alla domanda di pagamento siano coerenti con la superficie realizzata e accertata durante il controllo in loco;
- che le fatture e gli eventuali documenti di trasporto riportino date nel periodo compreso tra il giorno successivo alla presentazione della domanda di sostegno e il giorno in cui è stata presentata la domanda di saldo.
- che le fatture allegate ed eventualmente richieste per le domande estratte a controllo del 5% delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 riportino la dicitura o i CUP.

Per le domande di pagamento non ammissibili dovranno essere attuati gli adempimenti previsti dalla legge 241/90 e ss.mm.ii sul procedimento amministrativo e assicurato il contraddittorio.

L'istruttoria prevede per tutte le domande di pagamento un controllo in loco da eseguirsi prima del pagamento. Durante i controlli in loco deve essere verificato che l'operazione sia stata completata e risulti funzionante ed accertano inoltre:
- la coerenza tra il costo standard unitario della tipologia vigneto ammesso ad aiuto con quanto rilevato in campo (in particolare per: tipologia di impianto, densità di impianto, pendenza del terreno su cui è stato realizzato il vigneto);
- l'utilizzo di barbatelle prodotte nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente;
- l'utilizzo di materiali di sostegno (pali, fili, ecc) nuovi di fabbrica e non usati;
- la conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno e se del caso la modifica approvata;
- la superficie vitata impiantata, misurandola ai sensi dell'articolo 42 comma 1 del Regolamento delegato n. 2022/126.

Le UOD competenti, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento (UE) n. 2021/2116, verificano inoltre l'**ASSENZA DI DOPPI FINANZIAMENTI**, di cui al paragrafo 25 delle presenti DRA, attraverso controlli amministrativi prima della liquidazione del pagamento finale, procedendo a controllare nelle domande estratte a campione che tutte le fatture relative all'operazione finanziata (sia quelle allegate alla domanda di pagamento, sia quelle presentate in esito al controllo a campione) riportino la dicitura o il codice CUP.
In sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

L’istruttoria della domanda di pagamento si conclude **entro il 15 settembre 2025** (per chi nel cronoprogramma ha indicato il 2025) o entro **il 15 settembre 2026 o il 15 settembre 2027** (per chi nel cronoprogramma ha indicato il 2026 o il 2027) al fine di consentire il riutilizzo delle eventuali economie accertate a favore di altri interventi settoriali del vino o di altre Regioni.
Concluse le istruttorie sulle domande di pagamento (anticipo o saldo) gli Uffici territoriali provvedono all’istruttoria sul SIAN ed all’inserimento delle domande negli elenchi di proposta alla liquidazione per il successivo invio all’organismo pagatore AGEA da parte della UOD 50.07.15.
In sede di pagamento, AGEA procederà, ai sensi dell’articolo 45 del Decreto-legge n. 152/2021, alla compensazione di eventuali debiti con l’INPS come risultanti dal Registro Nazionale Debitori.
L'aiuto è erogato dall’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) entro e non oltre il 15 ottobre 2025, per coloro che hanno previsto di terminare i lavori entro il 20 giugno 2025; entro e non oltre il 15 ottobre 2026 per coloro che hanno previsto di terminare i lavori entro il 20 giugno 2026; entro e non oltre il 15 ottobre 2027 per coloro che hanno previsto di terminare i lavori entro il 20 giugno 2027 .

Per le domande con anticipo, la garanzia fideiussoria sarà svincolata da AGEA solo a seguito della conclusione del collaudo e sulla base delle risultanze dell’accertamento definitivo svolto da parte dell’Ufficio territoriale competente.

21. CONTROLLI

Oltre ai controlli amministrativi sulle domande di aiuto, variante, subentro e di pagamento, già descritti, sono previsti controlli in loco prima dell’esecuzione dei lavori, nonché a campione nel periodo di mantenimento del vincolo dei 5 anni del vigneto post-pagamento.
Tutti i controlli in loco possono essere preceduti da un preavviso, purché ciò non interferisca con il loro scopo o la loro efficacia.
Se l’esecuzione di un controllo in loco è ostacolata dal beneficiario o dal suo rappresentante, la domanda o le domande di aiuto corrispondenti sono respinte.
La verifica in loco è documentata da apposito verbale di ispezione che consenta di riesaminare tutti i dettagli delle verifiche effettuate.

21.1 CONTROLLI EX ANTE PRIMA DELL’OPERAZIONE

AGEA, estrae un campione minimo del 5% delle domande di sostegno presentate, sul quale opera una verifica in loco (ex ante) dei vigneti da ristrutturare indicati dal beneficiario nella domanda di sostegno.
Il controllo è finalizzato alla verifica del rispetto di quanto stabilito dalla normativa comunitaria riguardo alle operazioni non ammissibili, in particolare al rinnovo normale dei vigneti (per «rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale» si intende il reimpianto della stessa parcella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite).
Inoltre, il controllo ha lo scopo di verificare che l’operazione non sia stata avviata prima della data di presentazione della domanda di sostegno, nonché tutti gli elementi tecnici indicati in domanda (vitigno, forma di allevamento, sesto di impianto), l’esistenza del vigneto, la sua superficie rimisurata secondo quanto stabilito dall’art. 42, comma 1, del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126.
La verifica deve essere effettuata mediante un controllo in loco su tutte le domande di aiuto presentate.
Tuttavia, siccome lo schedario viticolo dispone sia di un sistema informatico di misurazione delle superfici ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 sia di informazioni attendibili e aggiornate sulle varietà di vite piantate, la verifica può essere effettuata mediante controlli amministrativi e, di conseguenza, l'obbligo di effettuare un controllo in loco prima dell'esecuzione delle operazioni viene limitato al 5% delle domande, anche allo scopo di confermare l'attendibilità delle informazioni contenute nello schedario viticolo.

Per consentire ad AGEA l’esecuzione dei controlli sulle domande che rientrano nel campione ex-ante, le attività di estirpazione dei vigneti indicati in domanda, possono essere effettuate solo a far data dal 5 novembre 2024, salvo posticipazioni per convocazione in contraddittorio della ditta per approfondimenti del controllo o rappresentazione degli esiti negativi dello stesso, che sarà comunque notificata all’interessato prima del 5 novembre 2024.
L’Organismo Pagatore AGEA, in caso di convocazione, notificata con lettera inviata tramite PEC o raccomandata A\R agli indirizzi presenti sul proprio fascicolo aziendale, le aziende dovranno presentarsi

nei tempi indicati. In caso di giustificati motivi si può chiedere una variazione della data dell'incontro, contattando i riferimenti della sede riportati nella convocazione. Si ricorda che la mancata presentazione agli incontri in contraddittorio priva le aziende della possibilità di controdedurre agli esiti negativi del controllo, anche con la richiesta di un sopralluogo congiunto in campo volto a chiarire eventuali dubbi, e comporta la chiusura d'ufficio del controllo con la redazione di un verbale in cui l'azienda risulterà come "non presentatasi all'incontro".
Eventuali contestazioni presentate in momenti successivi a tale fase non potranno essere prese in considerazione.
Le caratteristiche agronomiche dei vigneti (varietà, forma di allevamento, sesto d'impianto e stato di coltivazione dei vigneti), rispetto a quanto dichiarato in domanda di sostegno sono vincolanti per la finanziabilità della domanda stessa. Non saranno ammissibili:

- vigneti che risulteranno impiantati con altre varietà rispetto a quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con forma di allevamento diversa da quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con sesto d'impianto diverso da quello dichiarato;
- vigneti che risulteranno non più produttivi o non mantenuti in condizioni vegetative.

Pertanto, prima della presentazione della domanda di sostegno al CAA, è obbligatorio verificare le caratteristiche agronomiche del vigneto registrate nello schedario viticolo regionale e, se del caso, chiederne una modifica alla UOD competente per territorio, pena la non ammissibilità delle superfici non allineate.
Le superfici oggetto di Ristrutturazione/Riconversione vengono misurate in campo e la verifica in loco è documentata da apposito verbale di controllo sottoscritto in contraddittorio ed accettato dal produttore.

21.2 CONTROLLI IN LOCO SULLA VERIFICA DELL'ESTIRPAZIONE

La verifica dell'avvenuta estirpazione in quanto azione di ristrutturazione e di riconversione del vigneto è effettuata mediante un controllo amministrativo su tutte le istanze presentate ed un controllo in loco che può limitarsi al 5% delle domande di sostegno che comprendono l'estirpo o ad un campione superiore se ritenuto opportuno da ciascuna UOD.

21.3 CONTROLLI IN LOCO (COLLAUDI)

A seguito presentazione delle domande di saldo, tutti i beneficiari sono soggetti ad un controllo in loco, già descritto al precedente paragrafo 21, che è pertanto effettuato al 100%, finalizzato a verificare la conformità dell'operazione realizzata con l'operazione per la quale era stata ammessa la domanda di sostegno, eventualmente modificata.

Nel corso del collaudo viene verificata la congruenza dell'intervento realizzato rispetto a quanto ammesso e riportato nella domanda di saldo ed a previsto dal metodo di calcolo dei costi standard. L'intervento si intenderà realizzato qualora, oltre alle barbatelle, sarà riscontrata la posa in opera dei pali di testata, di tessitura e dei paletti di sostegno delle barbatelle, nonché la stesura dei fili (quanto meno del primo palco anche se ne sono previsti di più).

Impianti che all'atto del collaudo saranno difformi, anche nelle caratteristiche (varietà, forma di allevamento, sesto ecc. ecc.) da quanto ammesso in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto.
All'atto del collaudo in campo, le superfici relative ad impianti che non sono coerenti con quelli riferiti alle Tabelle dei costi standard unitari, o che non rispettano la classe di densità di impianto richiesta in domanda di aiuto, non saranno ammissibili.

MISURAZIONE
Nel corso del collaudo gli impianti realizzati vengono misurati in campo, o tramite fotointerpretazione di orto-foto aeree aggiornate, con applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Coordinamento AGEA ACIU.2011.143 del 17.02.2011.
In particolare, il riscontro della superficie per la quale è riconosciuto l'aiuto viene effettuato come previsto al punto 6, figura 3, della citata Circolare AGEA del 2011. Tale misurazione, conforme all'art.42 del Reg.

UE 2022/126, rappresenta la **"coltura pura"** che è finanziabile con l'intervento settoriale ristrutturazione e riconversione vigneti.
All'atto del collaudo delle opere realizzate, il nuovo impianto misurato con la modalità sopra descritta viene confrontato con la superficie finanziata, avvalendosi della tolleranza tecnica di misurazione costituita da un'area pari al perimetro dell'impianto misurato per una profondità di 0,75 mt (cfr. punto 6 della citata circolare). In termini assoluti, la tolleranza di misurazione non può essere superiore a 0,5 ettari.
La superficie realizzata è da ritenersi coerente con la superficie finanziata, se il valore della superficie finanziata è compreso nell'intervallo calcolato come superficie misurata +/- il valore della tolleranza di misurazione.
Se tale condizione di coerenza delle superfici non è riscontrata, si distinguono i seguenti casi:

- minore realizzazione: si applica quanto previsto al successivo paragrafo 22;
- maggiore realizzazione: si procede al pagamento del saldo, conformemente alla superficie finanziata ed allo svincolo della fideiussione, in caso di precedente pagamento anticipato. La maggiore superficie sarà eventualmente oggetto di segnalazione da parte dell'Ufficio competente per territorio di possibili irregolarità per mancata copertura da autorizzazioni.

Sia nel caso di minore che di maggiore realizzazione (nei casi in cui superi di più del 20% quella richiesta) i beneficiari sono convocati ad un incontro in contraddittorio in cui viene loro rappresentato l'esito dei controlli con le relative misurazioni: in tale occasione i produttori hanno la possibilità di formulare le proprie osservazioni sia su eventuali incongruenze riscontrate sulle superfici richieste che sulle misurazioni effettuate ed hanno la facoltà di richiedere un sopralluogo congiunto in contraddittorio ai fini di una nuova misurazione.

21.4 CONTROLLI SUL MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI

Gli interventi finanziati sono verificati a campione nell'arco dei 5 anni successivi al pagamento, in base ad un campione estratto dalla UOD 50.07.15. Il controllo è finalizzato alla verifica del mantenimento dei vincoli assunti, ovvero che le superfici oggetto di intervento siano mantenute per almeno 5 anni dalla data del collaudo.
Le **eventuali modifiche** alle caratteristiche tecniche del vigneto o alla titolarità della conduzione delle superfici vitate dovranno essere **preventivamente comunicate** agli Uffici territoriali competenti.

22. RECUPERI E PENALITÀ

Fermo restando che, di norma, il sostegno è versato solo dopo l'esecuzione dell'intera operazione, esso viene comunque versato per le singole azioni realizzate se i controlli dimostrano che non è stato possibile eseguire le azioni rimanenti a causa di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/2116.

Il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 che introduce un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune", disciplinando le sanzioni per la violazione delle regole stabilite nel PSP per il percepimento dei pagamenti unionali, di cui al regolamento (UE) 2021/2115.

Il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 è stato successivamente modificato e corretto in forza del D. Lgs n. 188 del 23 novembre 2023, il quale ha inserito i Capi VII-bis e VII-ter.

Si evidenzia che, per sanzioni si intendono le riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal regolamento (UE) 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato.
Il Capo VII-bis del decreto legislativo n. 42/2023 prevede le sanzioni per la violazione delle disposizioni del settore vitivinicolo. Nello specifico, l'art. 24-sexies reca "Sanzioni per la violazione delle regole in materia di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti".

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, laddove si dimostri che l'obiettivo generale dell'operazione è stato comunque raggiunto, al

beneficiario viene riconosciuto l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata o, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata, secondo quanto riportato nel capoverso successivo.
In base a quanto disposto dall'articolo 24-sexies del Decreto Legislativo n. 42/2023, se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento:

a) non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
b) supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;
c) supera il 50%, **non è concesso** alcun sostegno per l'intera operazione.

In caso di pagamento anticipato, se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda approvata è superiore al 50%:

- l'Organismo Pagatore AGEA procede all'incameramento completo della fidejussione (**110% del contributo anticipato**), secondo le modalità stabilite all'articolo 24 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 e all'articolo 56 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128,
- e applica la penalità dell'esclusione dall'accesso all'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti **per i 3 anni successivi**.

L'Organismo Pagatore procede all'incameramento completo della fideiussione anche nel caso di **rinuncia totale dell'aiuto da parte del beneficiario** dopo il ricevimento del pagamento anticipato, o in caso di **revoca**, e applica la penalità dell'esclusione dall'accesso all'intervento settoriale dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti **per i 3 anni successivi**.
La stessa penalità, cioè l'impossibilità di accedere all'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti nei tre anni successivi, si applica anche ai beneficiari che, dopo aver percepito l'anticipo, non presentano la domanda di saldo e svincolo o la presentano oltre il quinto giorno successivo al termine stabilito per la sua presentazione, oltre all'incameramento della fideiussione.
Nel caso in cui **non sia stato erogato alcun pagamento anticipato**, vengono esclusi dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti **per 1 anno** i beneficiari che:

a. presentano domande di pagamento a saldo **oltre i 5 giorni** dalla scadenza;
b. non hanno presentato la domanda di pagamento a saldo;
c. hanno presentato la rinuncia al contributo concesso, nel periodo successivo al 30° giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle domande di pagamento del saldo;
d. incorrono nella revoca.

La decadenza dall'intero aiuto dopo la concessione dello stesso comporta la revoca del contributo concesso, con applicazione delle penalità sopra individuate.
Qualora i termini di cui al presente paragrafo cadano in un giorno festivo, gli stessi sono posticipati al primo giorno feriale successivo. **I termini indicati di 1 o 3 anni di esclusione** dalla ristrutturazione e riconversione vigneti, **decorrono** dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda finale di pagamento o, per le rinunce, dalla data della rinuncia, mentre, nei casi di revoca, dalla comunicazione dell'atto di revoca.
Le penalità di esclusione dall'intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di 1 o 3 anni, non sono applicate nei casi di cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali nonché nelle altre condizioni riportate all'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 2021/2116.
Si riportano nel sottostante schema le diverse situazioni sanzionabili indicate nel presente paragrafo:

Fattispecie riscontrata	***Da restituire o incamerare o erogare***	***Esclusione dalla Ristrutturazione e riconversione vigneti***
Scostamento <= al 20%	Aiuto erogato sulla base della superficie realizzata	**NO**
Scostamento > 20% e < del 50%	(Realizzato - (% Scostamento*2))	**NO**
	Se erogato Anticipo: Acconto 80% - (Realizzato - (% Scostamento*2))	

Scostamento >= al 50%	L'aiuto non viene erogato	**NO**
	Se erogato Anticipo: 100% dell'Anticipo ricevuto + 10%	**3 anni**
Solo se erogato Anticipo: **mancato riconoscimento delle spese richieste a contributo**	100% dell'importo non riconosciuto + 10%	**NO**
Domanda di pagamento a saldo (dopo anticipo erogato) non presentata o presentata oltre il 5° giorno dalla scadenza	100% dell'Anticipo ricevuto + 10%	**3 anni**
Rinuncia (o revoca) presentata da **beneficiari che hanno in precedenza ricevuto l'anticipo del contributo**		
Domanda di pagamento a saldo (<u>senza anticipo erogato</u>), non presentata o presentata oltre il 5° giorno dalla scadenza, oppure rinuncia oltre il termine massimo consentita dall'approvazione della graduatoria regionale	L'aiuto concesso non viene erogato	**1 anno**
Presentazione della domanda di pagamento nei 5 giorni successivi la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento	Riduzione dell'1% del contributo liquidabile finale per ogni giorno di ritardata presentazione, fino al 5° gg compreso (Max -5% del contributo al 5° giorno)	**NO**

In caso di revoca del contributo concesso successivamente al ricevimento dell'anticipo, ai sensi del comma 8 del citato art. 9, si procede al recupero del 110% dell'anticipo versato, ferma restando l'applicazione dell'esclusione dall'accesso ai contributi per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti per tre anni come sopra precisato.
Qualora siano state fornite indicazioni non veritiere tali da aver indotto l'Amministrazione regionale a riconoscere benefici non dovuti, si applica, inoltre, l'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura per anni due a decorrere dall'atto di revoca, secondo quanto stabilito all'articolo 75, comma 1 bis, del D.P.R. n. 445/2000.

23. VINCOLI

Le superfici vitate che beneficiano del contributo concesso in base alle presenti disposizioni, fatti salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali nonché le altre condizioni riportate all'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 2021/2116, debitamente documentati previsti dalla normativa comunitaria vigente, sono soggette al vincolo di destinazione produttiva non può essere variata per almeno 5 anni decorrenti dalla data del collaudo finale. Tali superfici non possono, pertanto, né essere estirpate per almeno 5 anni decorrenti dalla data del collaudo.
La Regione può, su richiesta del beneficiario, autorizzare il mutamento di destinazione di uso dei beni e delle opere oggetto di contributo prima della scadenza del vincolo quinquennale.

24. ANTIMAFIA

Con legge del 29 dicembre 2021, n. 233 è stato convertito in legge il d.l. 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» La legge del 29 dicembre 2021, n. 233 ha modificato l'art. 83 del d. lgs. 159/2011, che delinea l'ambito di applicazione della documentazione antimafia, disponendo che tale documentazione sia prevista anche in relazione a tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, a condizione che questi usufruiscano, per quanto attiene ai fondi europei, di somme per un importo superiore a 25.000 euro.

Inoltre, sulla base delle indicazioni fornite con le Circolari di Agea coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n.13057 del 18/02/2020 e con le recuperi successive Istruzioni operative dell'OP Agea n. 14544 del 24/02/2020 l'obbligo della acquisizione della informazione antimafia è correlato all'importo dell'erogazione.
Il beneficiario dovrà allegare apposita dichiarazione (allegato 5 delle I.O. AGEA n. 11/2023) in merito alla conduzione, o non conduzione, di terreni agricoli a qualsiasi titolo, con conseguente iscrizione, o non iscrizione, sul Fascicolo Aziendale.
Pertanto, l'informativa antimafia deve essere richiesta per i contributi dai 25.000 euro in poi, mentre, per i contributi inferiori ai 25.000 euro non dovrà essere richiesta alcuna documentazione antimafia.
La richiesta della certificazione antimafia deve avvenire tramite la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA), istituita dall'art 96 del decreto legislativo 6/9/2011, n. 159.
Il funzionamento della BDNA è disciplinato dal D.P.C.M. 30/10/2014, n. 193, contenente le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento della BDNA
I beneficiari dovranno allegare alla domanda di aiuto, ovvero integrare successivamente a seguito di richiesta da parte della UOD competente per territorio, la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA (allegato 1a/1b delle I.O. AGEA n. 11/2023) con l'indicazione delle generalità (nome, cognome, data, luogo di nascita, residenza, codice fiscale e carica ricoperta) dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e codice fiscale e partita iva dell'impresa;
2. dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi;
3. dichiarazioni sostitutive relative al socio di maggioranza (persona fisica o giuridica) della società interessata, nell'ipotesi prevista dall'art. 85, comma 2, lett. c) del D.lgs. 159/2011 e, a seconda dei casi, dei loro familiari conviventi.

Ai sensi dell'art. 47, comma 2 del DPR 445/2000, la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza.
Il legale rappresentante potrà compilare la dichiarazione sostitutiva riguardante fatti stati e qualità relativi ai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e di cui egli abbia diretta conoscenza.
In particolare, il legale rappresentante potrà compilare la dichiarazione sostitutiva indicando i familiari conviventi dei soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011.
La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza, pertanto, la stessa attesta solo quanto è a conoscenza del dichiarante.
Ne consegue che il dichiarante non può essere costretto ad autocertificare elementi dei quali non abbia (del tutto legittimamente) completa contezza, né può essere costretto ad assumere responsabilità per dichiarazioni mendaci, laddove non a conoscenza degli elementi oggetto della dichiarazione medesima. (Sentenza T.A.R. Sicilia - Catania n. 3039 del 16/12/2011).
Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" (purché maggiorenne) con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.lgs. 159/2011.

L'informazione antimafia ha una validità di 12 mesi dalla data dell'acquisizione, salvo che non siano intercorse modificazioni dell'assetto societario.
Il termine di rilascio delle informazioni antimafia è ordinatorio. Qualora dalla consultazione della Banca dati nazionale emerga la sussistenza di cause ostative ex art. 67 del D. Lgs. 159/2011 per le quali sia necessario effettuare ulteriori verifiche, la comunicazione antimafia è rilasciata entro trenta giorni dalla data consultazione della banca dati nazionale unica.
L'informativa antimafia è rilasciata entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i..
Decorsi i termini di trenta giorni dalla richiesta della documentazione antimafia, l'OP AGEA procede anche in assenza di documentazione antimafia, disponendo i pagamenti sotto condizione risolutiva.
Nel caso di verifiche di particolare complessità, comunicate dalla Prefettura competente, l'OP AGEA procede anche in assenza di informativa antimafia, decorso il termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione della Prefettura.

Nei casi di urgenza, l'OP AGEA procede immediatamente dopo la richiesta tramite BDNA alla Prefettura competente.
Per tutti i casi sopra esposti, le erogazioni devo obbligatoriamente essere disposte sotto condizione risolutiva.
A norma dell'art. 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nel caso di erogazioni disposte sotto condizione risolutiva, l'autorizzazione di pagamento eseguita sotto condizione risolutiva dovrà essere notificata, pena la sua invalidità, al beneficiario destinatario.
Ai sensi del comma 5 del citato art. 92, il versamento delle erogazioni può essere sospeso fino alla ricezione dell'informativa antimafia liberatoria.
Si richiama l'attenzione, inoltre, sulle variazioni degli organi societari: *"i legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D.lgs. 159/2011e smi*".

La UOD competente per territorio, deve acquisire su sistema informativo SIAN nell'apposita check list, le informazioni relative la richiesta della certificazione antimafia presso la Prefettura competente. Pervenuto l'esito della certificazione antimafia, l'Ufficio regionale competente per territorio, deve acquisire i dati afferenti all'esito ed aggiornare opportunamente la check list telematica. Avrà, altresì, cura di archiviare nel fascicolo di istruttoria della domanda tutta la documentazione presentata dal beneficiario ed il certificato prefettizio.
In sede istruttoria telematica delle domande di pagamento, nell' inserimento dei dati nel riquadro dedicato alla certificazione antimafia si dovrà prestare attenzione alla data di rilascio della certificazione antimafia affinché questa risulti valida per tutto l'esercizio finanziario nel quale dovrà eseguito il pagamento da parte dell'OP AGEA.
La notifica della autorizzazione di pagamento eseguita sotto condizione risolutiva verrà effettuata per PEC, od altro mezzo ritenuto idoneo, nei confronti di ciascun beneficiario interessato.
Per tutte le erogazioni disposte sotto condizione risolutiva, sarà cura della UOD competente per territorio verificare periodicamente, tramite la BDNA, l'avvenuto rilascio dell'esito dell'informativa antimafia da parte delle Prefetture competenti ed aggiornare l'esito antimafia nelle check list telematica.

25. DEMARCAZIONE PSR E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI

Ai fini del divieto di doppi finanziamenti, si fa riferimento a quanto previsto dal Piano Strategico della PAC 2023 – 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C (2022) 8645 final, ed in particolare con quanto previsto al capitolo 4.7.3 "Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale" paragrafo 2 "Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento", per cui *le Autorità di Gestione possono istituire, per mezzo dei propri Organismi pagatori, idonei sistemi informativi atti a verificare ed evitare i predetti doppi pagamenti, ovvero definiscono specifici meccanismi di demarcazione con altri interventi finanziati nell'ambito nello stesso Piano strategico e/o con altri strumenti finanziari dell'Unione europea.*
In Regione Campania, la demarcazione tra il CSR e l'intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, comporta l'esclusione dal CSR delle seguenti attività: gli interventi di ristrutturazione e/o riconversione varietale di vigneti, il reimpianto di vigneti a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie o fitosanitarie.
Le richieste di contributo a valere sulle presenti Disposizioni possono accedere, quindi, solo all'intervento: "***Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" e non possono essere richiesti a contributo su altre Misure afferenti al CSR***".
L'intervento SRD01 dello Sviluppo Rurale può finanziare nuovi impianti viticoli in coerenza con le vigenti norme per il rilascio delle pertinenti autorizzazioni.

26. CONDIZIONALITÀ

A norma dell'articolo 12 del regolamento (UE) 2021/2115, gli aiuti inerenti al settore vitivinicolo non sono soggetti a condizionalità rafforzata.

27. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Devono intendersi cause di forza maggiore esclusivamente quelle previste all'art 6 comma 1) lettere a), d) e) e comma 2 del regolamento (UE) 2021/2116.
Per quanto previsto con le Istruzioni operative AGEA n. 32 del 6 luglio 2017, qualora ricorrano cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, un beneficiario deve presentarne opportuna comunicazione, utilizzando l'apposita funzione disponibile a portale.

Il beneficiario deve notificare per iscritto all'ufficio competente la documentazione di valore probante relativa alle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali subite. L'ufficio istruttore provvede a valutare la documentazione fornita e a riconoscere o meno la causa di forza maggiore o circostanza eccezionale con proprio atto formale.
Il riconoscimento di una causa di forza maggiore o circostanza eccezionale non determina comunque la possibilità di concedere una proroga al termine ultimo per eseguire l'operazione.

L'Ufficio competente per territorio potrà riconoscere esclusivamente i casi di forza maggiore previsti dalla normativa unionale. L'esito del riconoscimento della causa invocata dovrà essere comunicato al richiedente entro e non oltre 20 giorni dalla data ricevimento dell'istanza.
La presenza della comunicazione delle CFM/CE costituisce prerequisito per la presentazione di richiesta di subentro per decesso.
La presenza della comunicazione delle CFM/CE non costituisce prerequisito per la presentazione di richiesta proroga rispetto al cronoprogramma della domanda di sostegno ma solo eventuale, se riconosciuta attinente, esenzione dall'applicazione di sanzioni\penali.

28. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.
Con la presente informativa si forniscono le informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali trattati nel procedimento di competenza regionale derivante dall'adozione del presente bando, nonché ai diritti che gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018
Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, i Dirigenti delegati (nel seguito per brevità "Titolari") al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono il Direttore Generale pro-tempore ed i Dirigenti pro-tempore delle seguenti strutture di Staff e Unità Operative Dirigenziali (UOD) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, secondo le competenze ad esse attribuite dall' ordinamento della Giunta Regionale e secondo quanto previsto dal Complemento di sviluppo rurale della Regione Campania 2023-2027, dalle relative disposizioni attuative regionali e dai manuali delle procedure, reperibili sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

- **50 07 00 - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali**
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 – 80143
  Telefono: 081 7967517 - 081 7967519 - 081 7967520

Mail: dg.500700@regione.campania.it - Pec: dg.500700@pec.regione.campania.it

- **50 07 15 - UOD Politica Agricola Comune**
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967250
  PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it
- **50 07 16 - UOD Competitività e Filiere Agroalimentari**
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967425
  PEC: uod.500716@pec.regione.campania.it
- **50 07 20 - UOD Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo**
  Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967751
  PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it
- **50 07 22 - UOD Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa**
  Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liquorini – 83100 Avelino
  Telefono: 0825 765675
  PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
- **50 07 11 UOD Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali**
  Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) – 82100 Benevento
  Telefono: 0824 364273
  PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it
- **50 07 24 - UOD Zootecnia e Benessere Animale**
  Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI – 81020 San Nicola La Strada (CE)
  Telefono: 0823 554382
  PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it
- **50 07 25 - UOD Agricoltura Urbana e Costiera**
  Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli
  Telefono: 081 7967273
  PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it
- **50 07 26 - UOD Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti**
  Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84100 Salerno
  Telefono: 089 2589103 - 089 3079215
  PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it

Con la presente informativa sono rilasciate le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza.
Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.
I dati personali trattati, da Lei forniti direttamente, o acquisiti attraverso il portale SIAN, anche tramite la consultazione del fascicolo aziendale, ovvero acquisiti tramite altri uffici della Giunta regionale, o altre Pubbliche Amministrazioni competenti *ratione materiae*, ovvero tramite banche dati esterne in uso presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali vengono conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti.
I dati personali sono infine conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati (*Data Protection Officer*): nominativo Mauro Ferrara, ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del Reg. 2016/679/UE, tel. 0817962227-5716, e-mail dpo@regione.campania.it - pec: dpo@pec.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali trattati sono necessari ai fini dell'attuazione dell'Intervento Ristrutturazione e Riconversione Vigneti attuato della Regione Campania e, in particolare, per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento delle seguenti attività:

- costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, raccolta delle domande di sostegno e di pagamento;
- controlli amministrativi e istruttoria delle domande di sostegno, inclusa la gestione delle graduatorie e la concessione del sostegno;
- controlli amministrativi e istruttoria delle domande di pagamento e l'autorizzazione al pagamento;
- controlli in loco ex ante ed ex post;
- monitoraggio e valutazione;
- gestione regionale delle utenze SIAN;
- adempimento di altre disposizioni comunitarie e nazionali;
- obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, ecc.), nonché dati patrimoniali e reddituali;
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali o reati, necessari per la concessione, liquidazione, modifica e revoca di contributi a valere sull'Intervento Investimento vino attivato dalla Campania, nonché ai fini delle connesse attività di controllo ed ispettive.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e ed art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Istituzioni competenti dell'Unione Europea ed Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali;
- Amministrazioni pubbliche competenti *ratione materiae* per l'espletamento dell'attività istituzionali (es. Commissione Europea, MASAF, MEF, INPS, Prefetture, Enti locali, Camere di Commercio, ecc.);
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale afferenti ai Fondi comunitari (es. Programmazione Unitaria, Struttura di missione per i controlli POR FESR, ecc.);
- soggetti terzi ai quali la Regione Campania o AgEA affidano talune attività, o parte di esse, funzionali alla gestione/attuazione/controllo delle misure di sostegno al settore vitivinicolo (es. SIN Spa, ecc.).

I dati sono in ogni caso trasmessi all'Organismo Pagatore AgEA, prevalentemente attraverso il portale SIAN, per lo svolgimento di funzioni e compiti ad essa attribuiti dalla normativa comunitaria e nazionale, nonché dalla apposita convenzione stipulata tra la Regione Campania e l'Organismo Pagatore AgEA.
Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.
In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti ad altri soggetti terzi in Italia e all'Estero, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
  Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
  Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
  Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
  Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

  Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che provvederà al successivo inoltro alla struttura interessata della Direzione, individuata come delegata dal titolare ai sensi della DGR sopra richiamata.

  e-mail: dg.500700@regione.campania.it - PEC: dg.500700@pec.regione.campania.it

  La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, CAP 00186

  ovvero, alternativamente, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

29. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente definito nelle presenti disposizioni si fa rinvio alla regolamentazione dell'Unione Europea, al Decreto Ministeriale n. 646643 del 16 dicembre 2022, al Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 ed in particolare a quanto integrato e modificato con il successivo Decreto legislativo n. 188 del 23 novembre 2023, al Piano Strategico della PAC 2023 – 2027, alle disposizioni definite da AGEA coordinamento con Circolare prot. n. 025014 del 26/03/2024, nonché da AGEA OP con le I.O. n. 61 del 21 maggio 2024, prot. n. 39957, e alla disciplina sul procedimento amministrativo e ai controlli antimafia.

Allegato Tecnico

1. SPECIFICHE TECNICHE

1.1 Area di intervento:

- intero territorio regionale	Sì [X]	No [ ]

1.2 Limitazione a zone atte a produrre DOP-IGP: Sì [X] No [ ]

Tutte le DOP e IGP della Campania

1.3 Soggetti autorizzati alla presentazione dei progetti:

- imprenditori agricoli singoli	[X]
- associazioni di produttori vitivinicoli riconosciute	[X]
- cooperative agricole	[X]
- società di persone e di capitali esercitanti attività agricola	[X]

1.4 Varietà:

Sono ammesse tutte le varietà coltivabili nel territorio della Regione Campania riportate nell'elenco di cui all'allegato A del Decreto Dirigenziale Regionale n. 37 del 9/ febbraio 2024 ed eventuali sue ss.mm.ii., ad esclusione del varietà classificate come varietà in osservazione, reperibile sul sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura: http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_13-02-24T.html .

1.5 Forme di allevamento:

- **Ammesse**: a spalliera/filare (Guyot, Cordone Speronato o sistemi di potatura similari) cortina semplice alberata (o a festone) per ASPRINIO DI AVERSA, altre forme verticali idonee alla meccanizzazione.
- **Non Ammesse**: Tendone, raggiera, pergola, pergoletta o altre forme orizzontali salvo deroga per le isole e zone costiere.

1.6 Numero minimo di ceppi/ettaro (densità impianto):

secondo quanto previsto dai disciplinari di produzione e, ove non previsto, almeno 3.000 barbatelle ad ettaro.

1.7 Superficie minima:

Per le domande presentate dalle aziende singole la superficie minima ammessa è di almeno **0.30 ettari** (3000 mq).

Per le domande presentate nell'ambito di progetti collettivi la superficie minima per ogni singola azienda che partecipa è di almeno 0.30 ha.

Gli interventi possono riguardare appezzamenti anche di estensione inferiori alle 10 are qualora gli stessi, alla fine dell'intervento, costituiscano ***appezzamento singolo di almeno 3000 mq.***

Per le sole zone costiere (*aree delimitate dai disciplinari di produzione dei vini D.O.C., Costa d'Amalfi, Vesuvio, Campi Flegrei e Penisola Sorrentina),* e delle isole Ischia e Capri, la superficie minima è stabilita in 2500 m2. Gli interventi di cui al punto precedente possono riguardare appezzamenti inferiori alle 1000 m2.

1.8 Azioni previste:

a) **riconversione varietale:**

- estirpazione e reimpianto	[X]
- reimpianto con autorizzazione	[X]
- reimpianto anticipato	[X]

b) **ristrutturazione:**

- estirpazione e reimpianto [X]
- reimpianto con autorizzazione [X]
- reimpianto anticipato [X]

c) reimpianto per **motivi fitosanitari** [X]

1.9 Periodo massimo entro il quale **realizzare** tutte le **AZIONI** di ristrutturazione: **3 anni**

1.10 Periodo eleggibilità spese: dalla data presentazione della domanda di sostegno al termine realizzazione opere.

2. PAGAMENTO DEGLI AIUTI:

2.1 % di contributo comunitario ai costi di ristrutturazione e riconversione:

- % sulle spese sostenute [X]
- % massima : **75 %** (*eventualmente ridotta fino al 65% per finanziare un maggior numero di domande in caso di risorse insufficienti rispetto alle domande ammesse)*.

2.2 Pagamento del contributo ai costi di ristrutturazione e riconversione:

- sulla base di tabelle standard dei costi unitari, elaborate a livello nazionale.

2.3 Pagamento della compensazione per le perdite di reddito

- metodo di determinazione della perdita di reddito:

(indicare il metodo di determinazione della resa uva/ha e di individuazione del prezzo delle uve tra quelli di riferimento forniti da Ismea)

Metodo definito dal decreto direttoriale del 8 marzo 2010 n. 2862, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 2010, *comunque fino a un massimo di 3 mila euro ad ettaro*

Compensazione per le perdite di reddito: **3.000,00 euro/ettaro**

2.4 Importo del sostegno ammissibile per ettaro:

(riportare gli importi, comprensivi del contributo ai costi di ristrutturazione e riconversione e dell'indennizzo per le perdite di reddito, con le differenziazioni per tipo di intervento)

Tipologia intervento	Tipologia impianto	Range di densità (p./Ha)	Tipologia vigneto	Costo (€/Ha) senza impianto irriguo	Contributo (€/Ha) senza impianto irriguo	Indennizzo mancato reddito (€/Ha)
impianto	spalliera	2000-3774	pianeggiante	**€ 22.698,00**	**€ 17.023,50**	
impianto	spalliera	2000-3774	pend. >15%	**€ 22.895,00**	**€ 17.171,25**	
impianto	spalliera	3775-4107	pianeggiante	**€ 23.854,00**	**€ 17.890,50**	
impianto	spalliera	3775-4107	pend. >15%	**€ 24.063,00**	**€ 18.047,25**	
impianto	spalliera	da 4108	pianeggiante	**€ 25.651,00**	**€ 19.238,25**	
impianto	spalliera	da 4108	pend. >15%	**€ 25.876,00**	**€ 19.407,00**	
impianto	pergola	fino a 3251	pianeggiante	**€ 32.729,00**	**€ 24.546,75**	
impianto	pergola	fino a 3251	pend. >15%	**€ 32.937,00**	**€ 24.702,75**	
impianto	pergola	da 3252	pianeggiante	**€ 37.030,00**	**€ 27.772,50**	
impianto	pergola	da 3252	pend. >15%	**€ 37.262,00**	**€ 27.946,50**	
impianto	tendone		pianeggiante	**€ 31.241,00**	**€ 23.430,75**	
impianto	tendone		pend. >15%	**€ 31.636,00**	**€ 23.727,00**	
estirpazione				**€ 1.968,00**		**€ 3.000,00**

2.5 Modalità di erogazione dell'aiuto:

- anticipato [X]
- a collaudo [X]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato II

Elenco delle azioni finanziate sul "primo pilastro" - intervento della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti per la realizzazione o modifica di impianti viticoli

1. AZIONI COLLEGATE ALLA RICONVERSIONE VARIETALE (A) E ALLA RISTRUTTURAZIONE, COMPRESA LA RICOLLOCAZIONE, DELL'IMPIANTO VITICOLO (B):

- ***azioni collegate all'impianto viticolo oggetto di ristrutturazione:***
  - o estirpazione dell'impianto viticolo [X]
  - o rimozione delle strutture di supporto (sostegni) e smaltimento [X]
  - o raccolta e trasporto dei ceppi, radici e altri residui vegetali [X]

- ***azioni collegate alla preparazione del terreno dell'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito:***
  - o analisi del suolo [X]
  - o rimozione delle pietre dal suolo (spietramento) [X]
  - o lavorazione profonda (rippatura, scasso) [X]
  - o aratura [X]
  - o erpicatura [X]
  - o fresatura [X]
  - o concimazione organica e minerale [X]
  - o squadro dell'impianto [X]
  - o realizzazione dell'impianto viticolo (messa a dimora barbatelle) [X]
  - o messa in opera delle strutture di supporto (sostegni) [X]
  - o acquisto dei materiali necessari per la realizzazione dell'impianto viticolo (*barbatelle innestate, marze, elementi per il fissaggio delle strutture di sostegno (ancore), tondini di ferro, filo di acciaio, tendifilo, legacci per pianta e tutto quanto necessario*) [X]

In sede di collaudo dei vigneti realizzati nell'ambito dell'Intervento RRV, ai fini del riconoscimento del contributo ammesso, gli stessi dovranno essere conformi e rispettare il criterio di determinazione del costo standard cui il beneficiario ha inteso conformarsi in sede di presentazione della domanda di aiuto. Pertanto, gli impianti dovranno rispettare, a pena di ammissibilità:

- **densità di impianto** ammessa (*qualora l'impianto sia completo e conforme al costo standard ma la densità riscontrata è relativa ad una classe di valore inferiore, si procederà alla riduzione del premio*);
- presenza di tutte le **strutture di sostegno** nuove (pali testata, rompitratta, tutori, armature, almeno un filo di ferro zincato o altro per ciascun filare, ecc.). Se il numero di pali non è conforme alla tipologia di impianto o se si rinvengono un certo numero di pali usati, si procederà alla riduzione della superficie ammissibile a contributo in maniera proporzionale;
- **certificazione del materiale vivaistico** (barbatelle);
- **prova di acquisto delle barbatelle, delle strutture di sostegno, dei concimi di fondo e dell'analisi del terreno** entro il periodo di eleggibilità della spesa (*comprovata da copia fatture da allegare alla domanda di pagamento*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. AZIONI NON AMMISSIBILI

Le seguenti azioni non sono ammissibili:

- rinnovo normale dei vigneti a fine ciclo che sono impiantati con le stesse caratteristiche e varietà
- interventi finalizzati al reimpianto di vigneti con **densità inferiore a quella prevista dai rispettivi disciplinari** di produzione dei vini DO/IG della Regione Campania
- operazioni realizzate, nella totalità o in parte, su “superfici vitate abbandonate”
- interventi su vigneti che negli **ultimi cinque anni abbiano beneficiato** di contributi pubblici per gli stessi interventi
- ordinaria gestione del vigneto (rimpiazzo fallanze, sostituzione strutture sostegno deteriorate, ecc.)
- ristrutturazione e riconversione di vigneti per uve atte a dare **vini da tavola comuni la cui destinazione**, dopo l’intervento, rimane tale
- mezzi di protezione dalla grandine con copertura dei filari del vigneto con reti di protezione
- mezzi di protezione da fauna selvatica
- costruzione di frangivento / pareti di protezione dal vento
- passi carrai - sia all'interno di un vigneto che quelli che portano a un vigneto
- utilizzo di autorizzazioni per nuovo impianto, di cui all'articolo 6 del Decreto Ministeriale n. 649010 del 19 dicembre 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello A
(pagamento anticipato)

Alla Ditta_____
_____
_____
Pec……

OGGETTO: **Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, Art. 58 - Intervento Ristrutturazione e Riconversione Vigneti. Campagna Vitivinicola _____. Comunicazione approvazione domanda (Finanziabilità)**

Si fa riferimento alla domanda n. _____ presentata da codesta Ditta per il tramite di questo Ufficio/CAA/_____ e sottoscritta in data_____, intesa ad ottenere i benefici previsti dal regime di aiuto indicato in oggetto.

Al riguardo si rende noto che con Decreto Dirigenziale Regionale n. _____ del _____ è stata approvata la graduatoria di merito delle istanze finanziabili per la campagna _____ e, pertanto, si comunica che la domanda presentata da codesta Ditta, collocatasi in posizione utile al n. ____ della citata graduatoria, è ammissibile al pagamento per euro_____ e per una superficie di mq _____

Per consentire a questo Ufficio di dare corretta attuazione al procedimento amministrativo finalizzato all'erogazione, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA, del citato sostegno comunitario anticipato, la S.V. è tenuta a presentare a questo Ufficio, entro il _____, la documentazione di seguito indicata:

i. dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e redatta utilizzando lo schema di cui al Modello 1, allegato alla presente, sottoscritta dal beneficiario, ovvero dal rappresentante legale in caso di Società, nella quale si attesta che almeno una delle seguenti operazioni è stata avviata:
   - inizio estirpazione vigneto;
   - notifica di avvenuta estirpazione;
   - prenotazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard (allegare richiesta di prenotazione);
   - prenotazione del materiale per le strutture di sostegno (allegare prenotazione).

ii. Garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore dell'OP AGEA di importo assicurato pari al 110% del sostegno comunitario concesso, finalizzata alla erogazione dell'anticipazione del sostegno comunitario.

La suddetta garanzia deve essere redatta in conformità alle procedure dell'OP AGEA per la gestione e l'acquisizione informatizzata delle garanzie dei settori dello Sviluppo rurale e della RRV tramite portale SIAN.

Qualora la documentazione di cui sopra non sia prodotta dalla S.V. e trasmessa entro il termine del _____, non si potrà dare seguito ai successivi adempimenti per l'erogazione del sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione e si darà avvio al procedimento di revoca della domanda.

Al termine dei lavori, che devono essere realizzati secondo il cronoprogramma presentato, e comunque entro il _____, dovrà essere presentata domanda di saldo per il tramite del CAA che dovrà essere trasmessa a questo Ufficio con tutta la documentazione prevista dal Bando di adesione

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'Intervento RRV per la campagna 2024/2025. La mancata presentazione della domanda di saldo comporta l'avvio del procedimento per la restituzione del contributo anticipato e l'incameramento della garanzia fideiussoria e l'applicazione delle penali previste dalla normativa di settore.

Alla domanda si saldo dovrà essere allegata tutta la documentazione prevista dal paragrafo 19 del Bando RRV 2024/2025, eventualmente da integrare su richiesta dell'Ufficio.

In ordine alla eleggibilità delle spese si precisa che sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.
Non sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese effettuate successivamente alla scadenza del termine di realizzazione degli interventi approvati e finanziati.

Si comunica che il CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.) attribuito al progetto relativo alla domanda RRV _____ è il seguente _____ e lo stesso codice dovrà essere apposto su tutte le fatture emesse a far data dal giorno successivo alla notifica della presente comunicazione.
Per le fatture sprovviste di C.U.P. o della dicitura da inserire fino alla data di notifica del C.U.P. (*Reg. (UE) n. 2021/2115 - Ristrutturazione vigneti, Campagna 2024/2025*), le relative spese possono essere escluse dal finanziamento.

Si comunica, infine, che l'autorizzazione in possesso di codesta Ditta da utilizzare per l'intervento RRV di che trattasi, è valida fino al _____

Il Dirigente della UOD

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello A1
(pagamento a collaudo)

Alla Ditta_____
_____
_____
PEC…….

OGGETTO: **Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, Art. 58 - Intervento Ristrutturazione e Riconversione Vigneti. Campagna Vitivinicola _____COMUNICAZIONE APPROVAZIONE DOMANDA.**

Si fa riferimento alla domanda RRV barcode n. _____ presentata da codesta Ditta per il tramite del CAA _____ e sottoscritta in data_____, intesa ad ottenere i benefici previsti dal regime di aiuto indicato in oggetto per la campagna vitivinicola _____.

Al riguardo si rende noto che con Decreto Dirigenziale Regionale n. _____ del _____ è stata approvata la graduatoria di merito delle istanze finanziabili per la campagna _____ e, pertanto, si comunica che la domanda presentata da codesta Ditta, collocatasi in posizione utile al n. ____ della citata graduatoria, è ammissibile al pagamento per una spesa di euro_____ , corrispondente ad un contributo di euro _____ e per una superficie di mq _____

Si comunica che l'attuazione del progetto approvato e finanziato deve avvenire in conformità alle disposizioni previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale di settore. In particolare, la S.V., in riferimento alle dichiarazioni ed agli impegni assunti all'atto della sottoscrizione della domanda di sostegno comunitario.

Al termine dei lavori, che devono essere realizzati secondo il cronoprogramma prescelto, e comunque entro il _____, dovrà essere presentata domanda di saldo per il tramite del CAA che dovrà essere trasmessa a questo Ufficio con tutta la documentazione prevista dal Bando di adesione all'Intervento RRV 2024/2025. La mancata presentazione della domanda di saldo comporta l'avvio del procedimento di decadenza e l'applicazione delle penalità previste dalle vigenti disposizioni in materia.

Alla domanda si saldo dovrà essere allegata tutta la documentazione prevista dal paragrafo 19 del Bando RRV 2024/2025, eventualmente da integrare su richiesta dell'Ufficio.

In ordine alla eleggibilità delle spese si precisa che sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.
Non sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese effettuate successivamente alla scadenza del termine di realizzazione degli interventi approvati e finanziati.

Si comunica che il CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.) attribuito al progetto relativo alla domanda RRV _____ è il seguente _____ e lo stesso codice dovrà essere apposto su tutte le fatture emesse a far data dal giorno successivo alla notifica della presente comunicazione.
Per le fatture sprovviste di C.U.P. o della dicitura da inserire fino alla data di notifica del C.U.P. (*Reg. (UE) n. 2021/2115 - Ristrutturazione vigneti, Campagna 2024/2025*), le relative spese possono essere escluse dal finanziamento.

Si comunica, infine, che l'autorizzazione in possesso di codesta Ditta da utilizzare per l'intervento RRV di che trattasi, è valida fino al _____

Il Dirigente della UOD

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello 1

Alla UOD _____
di_____
_____

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Art. 58 - Intervento Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna _____.
DOMANDA AGEA n._____. **Comunicazione inizio lavori e trasmissione polizza fidejussoria per l'anticipazione del contributo**.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - articolo 47)

Il sottoscritto _____, C.F._____ nato a _____ (Prov.____) il _____, residente a _____ (Prov. ____), via _____, n. _____ C.A.P. _____, PEC/mail _____ in qualità di _____ dell'azienda denominata _____, C.U.A.A._____, con sede in _____ (Prov.____), via _____, n. ____ C.A.P. _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

D I C H I A R A

che l'azienda denominata _____,
C.U.A.A. _____, intestataria della domanda AGEA n._____ per l'anticipazione del sostegno comunitario alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna viticola _____, ai sensi del Regolamento n. 2021/2115. Art. 58, in riferimento alla nota di codesto Ufficio prot. n._____, del_____, ha avviato le seguenti operazioni per la realizzazione degli interventi dichiarati nella citata domanda di aiuto:

- inizio estirpazione vigneto obsoleto;
- preparazione del terreno;
- notifica di avvenuta estirpazione;
- prenotazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
- prenotazione del materiale per le strutture di sostegno.

Al riguardo si allega garanzia fideiussoria rilasciata dall'Ente garante.

Data _____

Firma

_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto o inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, in coso di validità.

Modello 2

Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
UOD _____
_____

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Art. 58 - Intervento Ristrutturazione e riconversione dei vigneti. DOMANDA AGEA n._____.

Trasmissione domanda di saldo e richiesta collaudo

Il sottoscritto _____, C.F._____nato a _____ (Prov.____) il _____, residente a _____ (Prov. ____), via _____, n. _____ C.A.P. _____, in conformità alle disposizioni previste dalla normativa citata in oggetto ed in adempimento delle indicazioni contenute nella comunicazione di codesto Settore protocollo n. _____ del _____, **comunica** che in data _____ è stata presentata domanda di saldo n. _____

Ai fini del pagamento del contributo, si chiede che venga predisposta da codesto Ufficio il collaudo per l'accertamento finale delle opere eseguite.

OPPURE

Ai fini del pagamento del saldo e dello svincolo della garanzia fideiussoria prestata per il pagamento anticipato della domanda in oggetto, si chiede che venga predisposta da codesto Ufficio il collaudo per l'accertamento finale delle opere eseguite.

ALLEGATI:
(come da Bando RRV 2024/2025)

_____, lì _____

F I R M A

_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto o inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, in coso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello B

Alla Ditta_____
_____
_____
PEC……..

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Art. 58 - Intervento Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna _____. **Comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990 - Domanda RRV _____**.

In riferimento al regime di aiuto indicato in oggetto, si comunica che la domanda di aiuto comunitario n. _____, presentata da Codesta Ditta per il tramite del CAA _____ e sottoscritta in data_____ non è ammissibile per le seguenti motivazioni:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90, la S.V. ha diritto di presentare controdeduzioni in forma scritta, eventualmente anche corredate da documentazione, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni solari dalla ricezione della presente, all' indirizzo PEC uod.5007.....@pec.regione.campania.it, avendo cura di indicare nell'oggetto "RRV 2024/2025 Domanda n. ……" .
Tutte le comunicazioni pervenute oltre il termine indicato non saranno valutate.

La presente comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento, che inizieranno nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine sopra indicato (dieci giorni dal ricevimento della presente).

Si comunica che il responsabile del procedimento è _____ che potrà essere contattato ai seguenti recapiti:
mail _____
Telefono _____

Si comunica inoltre che, ai fini dell'esercizio del diritto di accesso si comunica che l'Ufficio è aperto al pubblico nei giorni feriali di _____ dalle ore_____ alle ore _____.

Il Dirigente della UOD

Format graduatoria

Esiti Ammissibilità domande RRV 2023/2024 - UOD_____

N. Domanda sostegno	COGNOME o RAGIONE SOCIALE	NOME o RAPPR. LEGALE	DATA NASCITA	PARTITA IVA	COMUNE INTERVENTO	PROV.	Totale superficie ammessa mq	Totale spesa ammessa (esclusi M.R.) €	Punti	Azione/Attività	Contributo ammesso €	Mancati Redditi €	TOTALE contributo + M.R. €	ANTICIPO SI/NO	Domanda saldo 20/06/2024 SI/NO	Importo da liquidare nel 2024 €	ESITO DURC Pos./Neg./In verif./Non Effett.
											0,00 €		0,00				

Decreto Dirigenziale n. 88 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 21 - Servizio Fitosanitario

Oggetto dell'Atto:

MISURE FITOSANITARIE PER IL CONTENIMENTO DELLA "PLASMOPARA VITICOLA"- INTEGRAZIONE DRD 79/2024.

IL DIRIGENTE

VISTO che con DRD n. 79 del 22/05/2024 ad oggetto" Misure fitosanitarie per il contenimento della *Plasmopara viticola"* sono state:

1. definite nell'allegato A le aree in cui si applicano le misure fitosanitarie d'emergenza sulla base dei provvedimenti emanati, relative ai danni provocati dall'organismo specificato;
2. prescritte, alle aziende ricadenti nelle aree individuate al punto precedente, almeno l'osservanza delle misure di intervento specifiche contenute nel disciplinare di difesa integrata adottato dalla regione o in specifiche Linee guida adottate in applicazione del decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dell'8 maggio 2014, n. 4890 oppure per quelle imprese viticole che operano in regime di biologico di cui al Regolamento (UE) 2018/848 l'utilizzo delle Sostanze attive in prodotti fitosanitari riportate nell'allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1165 della Commissione del 15 luglio 2021;

CONSIDERATO che nell'allegato A del DRD 79/2024 non risultano, per la provincia di Caserta, i fogli dei comuni di Raviscanina e Ruviano;

RITENUTO di dover integrare l'allegato A del DRD 79/2024, fermo restando quant'altro in esso contenuto, con l'inserimento dei seguenti fogli:

Raviscanina, Foglio: 13

Ruviano, Fogli: 6 – 7 – 8 – 15 – 19 – 20 – 23

VISTI

- la DGR n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla DGR n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- il D.P.G.R.C. n. 448 del 12/10/2021 di conferimento dell'incarico dirigenziale alla dott.ssa Daniela Carella.

DECRETA

per i motivi e le considerazioni esposte in narrativa che s'intendono integralmente riportate nel presente dispositivo di stabilire che:

- di integrare l'allegato A del DRD 79/2024, fermo restando quant'altro in esso contenuto, con l'inserimento per la provincia di Caserta dei fogli dei comuni di Raviscanina e Ruviano come di seguito riportato:

  Raviscanina, Foglio: 13

  Ruviano, Fogli: 6 – 7 – 8 – 15 – 19 – 20 – 23

- di approvare il testo consolidato dell'allegato A del DRD 79 del 22/05/2024, fermo restando quant'altro in esso contenuto, integrato con i fogli dei comuni di Raviscanina e Ruviano della provincia di Caserta sopracitati;

Il presente decreto è inviato:

- al web master per l'inserimento nella pagina web dedicata alla *Plasmopara viticola;*
- al Servizio fitosanitario centrale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;
- alla DG 50 07 00 - Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e alla UOD 500715 - Politica Agricola Comune;
- Ufficio I STAFF del Capo di Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC,
- all'UDCP Segreteria di Giunta – UOD 40.03.03 Affari Generali – Atti sottoposti a registrazione e contratti – URP, per i compiti consequenziali.

CARELLA

Allegato A_3 - Delimitazione territoriale evento avverso eccezionale "infezioni di Peronospora a carico delle produzioni viticole

PROVINCIA	COMUNI	% DANNO	DANNO EFFETTIVO €
AVELLINO	AREALE UOD 50 07 22 AV AREALE 1 AIELLO DEL SABATO, ALTAVILLA IRPINA, ATRIPALDA, AVELLINO, BONITO, CANDIDA, CAPRIGLIA IRPINA, CASTELFRANCI, CASTELVETERE SUL CALORE, CESINALI, CHIANCHE, CONTRADA, FONTANAROSA, FORINO, FRIGENTO, GESUALDO, GROTTAMINARDA GROTTOLELLA, LAPIO, LUOGOSANO, MANOCALZATI, MERCOGLIANO, MIRABELLA ECLANO, MONTEFALCIONE, MONTEFORTE, MONTEFUSCO, MONTEFREDANE, MONTEMARANO, MONTEMILETTO, OSPEDALETTO D'ALPINOLO, PAROLISE, PATERNOPOLI, PETRURO IRPINO, PIETRADEFUSI, PRATA, PRINCIPATO ULTRA, PRATOLA SERRA, SANT'ANGELO A SCALA, SANT'ANGELO ALL'ESCA, SAN POTITO ULTRA, SANTO STEFANO DEL SOLE, SALZA IRPINA, SAN MANGO SUL CALORE, SAN MICHELE DI SERINO, SANTA LUCIA DI SERINO, SANTA PAOLINA, SORBO SERPICO, STURNO, SUMMONTE, TAURASI, TORRE LE NOCELLE, TORRIONI, TORELLA DEI LOMBARDI, TUFO, VENTICANO, **VILLAMAINA**	**32,38**	**30.697.624,80**

Documentazione tecnica nota n. 538353/2023 e n.190008/2024 UOD 50.07.22 (AV)

PROVINCIA	COMUNI	% DANNO	DANNO EFFETTIVO €
BENEVENTO	**AREALI COMUNITÀ MONTANA- TITERNO-ALTO TAMMARO** **AREALE 1** FAICCHIO: FG.11-12-14-15-16-17-18-19-20-22-23-24-25-28-29. SAN LORENZELLO: FG.7-8-9-10-11-12-13-14. CERRETO SANNITA: FG. 10-11-12-13-14-16-17-18-19-20-22-23-24-25-26-27. SAN SALVATORE TELESINO (INTERO COMUNE)	**31,45**	**1.644.000,00**
	AREALE 2 GUARDIA SANFRAMONDI SAN LUPO	**39,56**	**2.483.000,00**
	AREALI COMUNITÀ MONTANA DEL TABURNO BONEA	**30,88**	**147.832,74**
	SOLOPACA	**43,49**	**1.677.605,60**
	FRASSO TELESINO	**30,17**	**319.845,68**
	VITULANO	**39,35**	**971.210,24**
	S Agata dei Goti 1,2,3,4,9,10,11,16,17,22,23,24,25,30,31 e 45	**43,30**	**1.127.297,60**
	AREALI UOD 50 07 23 BN AMOROSI: FG. 3-4-8-10-12	**32,00**	**170.929,40**
	BENEVENTO: FG. 13-14-15-16-17-24	**36,25**	**312.675,00**
	BENEVENTO: FG. 7-18-19	**30,61**	**343.942,50**
	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	**30,13**	**374.584,65**
	CASALDUNI	**34,00**	**653.991,03**
	CASTELVENERE	**34,92**	**1.411080,60**
	DUGENTA	**30,60**	**411.230,16**
	FOGLIANISE	**44,00**	**680.630,94**
	MELIZZANO	**32,24**	**425.488,14**
	PAUPISI	**39,33**	**462.550,55**
	PONTE	**40,56**	**1.295.725,20**
	SAN LORENZO MAGGIORE	**52,00**	**1.848.397,20**
	TORRECUSO	**42,70**	**2.526.414,00**
	TELESE TERME	**48,90**	**574.321,00**
	FRAGNETO MONFORTE FOGLI 2-10-11-12	**30,15**	**156.754,40**
	PUGLIANELLO FOGLI: 1,2,3,7	**30,49**	**104.225,00**

Documentazione tecnica note n. 567865/2023 CM Titerno-Alto Tammaro, n. 500909/2023 e n. 87621/2024 CM Taburno, UOD 50.07.23 (BN) n. 514241/2023, n. 575989/2023, n. 576487/2023, n. 576754/2023, n.93223/2024 e n. 188362/2024

Allegato A_3 - Delimitazione territoriale evento avverso eccezionale "infezioni di Peronospora a carico delle produzioni viticole

PROVINCIA	COMUNI	% DANNO	DANNO EFFETTIVO €
CASERTA	AREALE UOD 50 07 24 CE ALIFE, FOGLIO: 10 BELLONA, FOGLI: 6 – 10 – 14 – 15 – 16 - **4.** CAIAZZO, FOGLI: 23 – 24 – 25 – 40. CARINOLA, FOGLI: 1 – 3 – 4 – 5 – 7 – 8 – 9 – 10 – 13 – 14 – 15 – 16 – 19 – 22 – 24 – 25 – 32 - 33 – 34 – 35 – 36 – 38 – 39 – 45 – 48 – 51 – 52 – 53 – 58 – 59 – 61 – 62 – 63 – 64 – 70 – 73- 74 – 75 – 78 – 82 – 84 - 85 – 87 - 88 – 89 – 90 – 93 - 96 - 97 – 106 -111 – 122 – 162 – 229 – 230. CASAL DI PRINCIPE, FOGLI: 1 - 3 – 4 – 7 – 8 – 11 - 12 – 15 - 16 – 19 – 23 – 32. CASALUCE, FOGLI: 4 – 5. CASAPESENNA, FOGLI: 4 – 7. CASTELCAMPAGNANO INTERO COMUNE CASTEL DI SASSO, FOGLI: 7 – 9 – 10 – 12 – 13 – 14 – 16. CONCA DELLA CAMPANIA, FOGLI: 2 – 9 - 13 – 14 – 16. DRAGONI, FOGLI: 32 – 33. FORMICOLA, FOGLI: 6 – 8 – 10. GALLUCCIO, FOGLI: 1 – 2 – 5 – 7 – 9 – 10 – 11 – 12 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 - 22 – 23 – 24 – 26 – 27 – 28 – 29 – 30 – 32 – 33. GIOIA SANNITICA, FOGLI: 10 – 17 - 21 – 31. LIBERI, FOGLI: 9 – 11 – 12 - 13 – 16 – 18. MIGNANO MONTELUNGO, FOGLI: 6 - 13 -36 - 37 - 38 MONDRAGONE, FOGLI: 7 – 8 – 9 – 12 – 14 – 15 - 18	**38,03**	**24.240.000,00**

	PASTORANO, FOGLI: 5 – 7 – 9. PONTELATONE, FOGLI: 5 – 8 – 9 – 12 – 13 – 14 – 18 – 19 – 21 – 24 – 26 – 27 – 36. **Raviscanina, Foglio: 13** ROCCA D'EVANDRO, FOGLI: 1 – 8 – 15 – 16 – 19 – 24 – 25 – 26 – 27 – 28. **Ruviano, Fogli: 6 – 7 – 8 – 15 – 19 – 20 – 23** SANTA MARIA LA FOSSA, FOGLIO: - 7. SAN POTITO SANNITICO, FOGLI: 5 – 11. SAN TAMMARO, FOGLIO: 10. SESSA AURUNCA, FOGLI: 1 -2 - 3 -5 – 15 – 20 – 25 – 27 – 45 – 50 – 51 – 57 – 69 – 70- 74 -76 – 77 – 86 – 91 – 93 – 104 – 108 – 134 – 146 - 169 – 156 – 157 – 183 – 191 - 194 – 197 – 198 – 209 - 211 – 213 – 214 – 215, **148.** TEANO, FOGLI: 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 15. TORA E PICCILLI, FOGLI: 4 – 8.		

Documentazione tecnica nota n. 575856/2023 e n.190251/2024 UOD 50.07.24 (CE)

PROVINCIA	COMUNI	% DANNO	DANNO EFFETTIVO €
SALERNO	AREALE UOD 50 07 26 SA ACQUARA CASTEL SAN LORENZO POSTIGLIONE fogli: 3-4-8-12-15-22-25-29-30 BELLOSGUARDO fogli: 5-10-11-12-16-17-19 S ANGELO A FASANELLA fogli: 20-21-22-23-24 CASTELNUOVO DI CONZA foglio: 11 **CASTELCIVITA Fogli: 19-20-25-30-35-37-41-42-43-44 - 45**	**31,51**	**9.133.111,65**
Documentazione tecnica note n. 500892/2023; n. 90403/2024 e n. 186988/2024 UOD 50.07.26 (SA)			
		IMPORTO TOTALE DANNO STIMATO	**€ 84.194.468,08**

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 317 del 24/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 17 - Infrastrutture Rurali e Risorsa acqua

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2022 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI MISURA 4 SOTTOMISURA 4.3 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.3.2 AZ. B "SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI PER INCREMENTARE LA COPERTURA DEL FABBISOGNO ENERGETICO PER L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI COLLETTIVI DI IRRIGAZIONE" - BANDO APPROVATO CON DRD N. 968 DEL 28/12/2023 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) con Decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 8540 final del 01/12/2023 è stata approvata la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania Vers.12.0;
d) con DGR n. 138 del 21/03/2023, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2022 - ver 11.1;
e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali che le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
f) con DGR n. 600 del 22/12/2020 è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
h) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
i) con DRD n. 180 del 30/03/2022 e n. 364 del 27/09/2022 sono state approvati i documenti consolidati recanti le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014- 2022;

VISTI

a) il DRD n. 239 del 30/05/2022 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
b) il DRD N. 815 del 30 novembre 2023, con il quale sono state aggiornate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
c) il DRD 346 del 07.09.2022, con il quale sono stati approvati il "Modello organizzativo per la progettazione e per l'attuazione delle Misure" e il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" (versione 1.0);
d) il DRD n. 423 del 30/10/2018 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0);
e) il DRD n. 968 del 28/12/2023 con il quale è stato approvato il Bando della Misura 4 Sottomisura 4.3 - Tipologia di intervento 4.3.2 Az. B *"Sostegno alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili per incrementare la copertura del fabbisogno energetico per l'esercizio degli impianti collettivi di irrigazione"*, e successivamente modificato con DRD 98 del 12/2/24 e n. 184 del 21.3.24;

VISTO altresì il DRD n. 304 del 17/05/2024 con il quale sono state approvate indicazioni operative specifiche per accelerare le attività istruttorie delle domande di sostegno della T.I. 4.3.2 az. B di cui al richiamato decreto;

DATO ATTO che
- nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia d'Intervento 4.3.2 di cui al richiamato DRD, risultano rilasciate al SIAN allo STAFF 500791 numero 10 Domande di Sostegno;
- con DDR n. 204 del 05/04/2024 è stata istituita la Commissione Regionale per le istruttorie tecnico-amministrative di rito delle domande di sostegno a valere sulla tipologia d'intervento 4.3.2 Azione B;

CONSIDERATO che, in conformità alle Disposizioni generali per l'attuazione delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione4.0) e al Manuale delle procedure, citati in premessa:

a) lo STAFF 500791 ha provveduto all'assegnazione delle Domande rilasciate alla UOD 500717;
b) la commissione nominata ha effettuato l'istruttoria di ricevibilità delle Domande di Sostegno e, per le domande ricevibili, l'istruttoria tecnico-amministrativa, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione da realizzare, rese ai sensi del DPR 445/2000 e la valutazione delle istanze ritenute ammissibili;

PRESO ATTO che,
- all'esito dell'istruttoria delle domande di sostegno e della valutazione, trasmessi dalla Commissione regionale con la nota n. 259506 del 24.05.2024, dagli elenchi trasmessi sono risultate:
  - numero 9 **Domande ammissibili, di cui** una Domanda ammissibile che ha subito una riduzione della spesa**;**
  - numero 1 **domande non ammissibili;**

- il Responsabile regionale della Misura della T.I. 4.3.2 azione B ha trasmesso al Dirigente della UOD del Soggetto attuatore, con nota prot. n. 259507 del 24.05.2024, la proposta del provvedimento di adozione della Graduatoria regionale provvisoria, che individua l'elenco provvisorio delle Domande ammissibili e di quelle non ammissibili;
- il dirigente della UOD 50.07.17, Soggetto Attuatore, ha espresso il proprio assenso con la proposizione del presente provvedimento

RICHIAMATO inoltre il DRD n. 304 del 17/05/2024 che ha approvato indicazioni operative specifiche per accelerare le attività istruttorie delle domande di sostegno della T.I. 4.3.2 az. B, secondo il quale, prima della emissione dei provvedimenti di concessione si provvederà alla verifica della documentazione riguardante il perfezionamento delle procedure autorizzative previste dalla norma di settore e l'effettuazione del sopralluogo, secondo quanto indicato al

paragrafo 8 del bando;

PRECISATO che,

- per le domande non ammissibili e per quelle ammissibili che hanno subìto una riduzione del punteggio o/e del contributo richiesto, il Responsabile dell'Avanzamento e del Monitoraggio del Soggetto Attuatore (UOD 50.07.17) predispone la comunicazione delle relative motivazioni, da inviare a mezzo PEC agli interessati;
- gli interessati possono presentare alla UOD 500717, istanza di riesame entro 10 giorni dalla comunicazione e gli esiti saranno recepiti in sede di approvazione della graduatoria regionale definitiva
- il verbale di istruttoria di ciascuna domanda è reso disponibile al richiedente attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

PRECISATO che sono fatti salvi:

- gli esiti dei controlli di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà allegati alle domande di sostegno eventualmente non ancora conclusi;

VISTI:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 4 sottomisura 3 Tipologia di intervento 2 azione B" di cui al Bando approvato con DRD n. 968 del 28/12/2023, fatti salvi gli esiti delle verifiche di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà allegati alle domande di sostegno",

1. di approvare la Graduatoria Regionale provvisoria composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

   a) elenco provvisorio delle Domande ammissibili - allegato 1;
   b) elenco provvisorio delle Domande non ammissibili - allegato 2;

2. di dare atto che gli interessati possono presentare istanza di riesame per la non ammissibilità, riduzione del punteggio e/o del contributo richiesto, entro 10 giorni dalla comunicazione a mezzo PEC dei motivi della decisione;

3. di precisare che, prima della emissione dei provvedimenti di concessione, si procederà alla verifica della documentazione riguardante il perfezionamento delle procedure autorizzative previste dalla norma di settore e l'effettuazione del sopralluogo, secondo quanto indicato al paragrafo 8 del bando e considerando quanto previsto dal DRD 304/2024;

4. di precisare che, in sede di sopralluogo si procederà alla verifica dell'accettazione formale del preventivo di connessione STMG rilasciato dal soggetto gestore, in mancanza del quale gli importi di connessione stimati saranno esclusi dal quadro

economico;

5. di dare atto che il verbale di istruttoria di ciascuna domanda è reso disponibile al richiedente attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

6. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2022 Documentazione Ufficiale";

7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 23 del D. Lgs 33/2013;

9. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
   a) all'Assessore all'Agricoltura;
   b) agli uffici di STAFF e alla UOD 16 della Direzione Generale 50.07;
   c) al Dirigente delle UOD 50.07.17, in qualità di soggetto attuatore;
   d) allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sez. PSR Campania
   e) al BURC per la pubblicazione;
   f) al responsabile regionale della tipologia di intervento 4.3.2 azione B per gli adempimenti consequenziali.

PASSARI

PSR Campania 2014/2022 Tipologia di Intervento 4.3.2 AZIONE B - Bando approvato con DRD n. 968 del 28-12-2023

Elenco provvisorio delle domande ammissibili - Allegato 1

Pos.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	Cuaa	Richiedente	Spesa Ammissibile	Contributo Ammissibile	Punteggio Totale
1	44250061114	AGEA.ASR.2024.544086	28-03-2024 10:47:31	80000590655	CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE	1.352.630,11	1.352.630,11	92
2	44250064001	AGEA.ASR.2024.556050	04-04-2024 10:36:38	81001310648	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA	2.798.661,96	2.798.661,96	89
3	44250060959	AGEA.ASR.2024.544022	28-03-2024 10:40:59	80000590655	CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE	3.948.624,01	3.948.624,01	79
3	44250061072	AGEA.ASR.2024.544202	28-03-2024 10:59:17	80000590655	CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE	2.747.539,08	2.747.539,08	79
5	44250060629	AGEA.ASR.2024.542884	27-03-2024 19:41:45	83002270656	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO	3.683.500,00	3.683.500,00	73
5	44250064274	AGEA.ASR.2024.555979	04-04-2024 10:28:50	80004250611	CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INF. DEL VOLTURNO	2.466.134,67	2.466.134,67	73
7	44250064290	AGEA.ASR.2024.555974	04-04-2024 10:28:19	80004250611	CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INF. DEL VOLTURNO	3.907.651,76	3.907.651,76	69
8	44250064712	AGEA.ASR.2024.557126	04-04-2024 13:12:19	80009450653	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPRENSORIO SARNO	1.721.335,82	1.721.335,82	58
9	44250063995	AGEA.ASR.2024.554142	03-04-2024 13:07:49	82000610616	CONSORZIO DI BONIFICA SANNIO ALIFANO	3.728.116,16	3.728.116,16	49

PSR Campania 2014/2022 Tipologia di Intervento 4.3.2 AZIONE B - Bando approvato con DRD n. 968 del 28-12-2023

Elenco provvisorio delle domande non ammissibili - Allegato 2

N.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	Cuaa	Richiedente	Punteggio Totale	Motivazione della non ammissibilita'
1	44250064753	AGEA.ASR.2024.557429	04-04-2024 14:36:21	81000270652	CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 321 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027 -COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE "DISPOSIZIONI COMUNI PER L'APPLICAZIONE DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DEL SOSTEGNO PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI - INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - VERSIONE 1.0"

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) per il periodo di programmazione 2023-2027, la Politica di Sviluppo Rurale viene ricongiunta agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC) in un unico Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027, elaborato da ciascuno Stato membro dell'Unione Europea (UE) ed approvato dalla Commissione europea;

b) la Commissione Europea con Decisione n. C(2022) 8645 del 02/12/2022 ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;

c) con Deliberazione n. 715 del 20/12/2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Piano Strategico della PAC da parte della Commissione Europea;

d) la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2023) 6990 del 23/10/2023, ha approvato la modifica al PSP Italia (versione 2.1);

e) con Deliberazione n. 634 del 07/11/2023, la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;

f) il PSP stabilisce che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi di sviluppo rurale, integrando negli interventi di sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale le declinazioni delle "specifiche regionali". Tali specificità sono riportate nel dettaglio nei Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, che rappresentano i documenti regionali attuativi della strategia nazionale;

g) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 33 del 31 gennaio 2023 è stata approvata la versione 1.0 del CSR 2023-2027 della Regione Campania.

h) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 45 del 31 gennaio 2024 è stata approvata la versione 2.1 del CSR 2023-2027 della Regione Campania che tiene conto della modifica del PSP (versione 2.1) e del quinto emendamento notificato dal MASAF ai Servizi della Commissione;

i) la Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 28 del 26/01/2016 che approva, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con il quale è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;

j) la DGR n. 600 del 22/12/2020, che ridefinisce l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;

k) la DGR n. 165 del 14/04/2021 e il successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 che conferisce l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

VISTO

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redige-re nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

c) il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

d) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

e) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

f) il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

g) il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

h) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

i) il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 9 marzo 2023 n. 0147385 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;

j) il D. lgs. del 17 marzo 2023 n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

k) il D.lgs del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n. 292 del 15/12/2023) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

l) il D.M. del 04 agosto 2023 n. 410727 "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116";

m) il D.M. del 26 febbraio 2024 n. 93348 "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027"

n) la Delibera di Giunta Regionale n. 416 del 12/07/2023 "Approvazione dell'elenco degli impegni di condizionalità in agricoltura applicabili a livello regionale in attuazione del Decreto Ministeriale del 9 marzo 2023 n°0147385;

o) il Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 943 del 21/12/2023 "Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023 – 2027 - Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania.

Approvazione "Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15 comma 8 del D.M. n. 93348 del 26 febbraio 2024, relativamente agli interventi non SiGC, le Autorità di Gestione regionali del PSP, sentiti i rispettivi Organismi Pagatori, individuano con propri provvedimenti:

a) le fattispecie di violazioni di impegni riferiti agli interventi/azioni;
b) i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi dell'Allegato 5;
c) i casi di violazione che pregiudicano il conseguimento dell'obiettivo dell'intervento e che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'intervento stesso;
d) i casi di violazione di lieve entità per i quali, a fronte di adeguamento tramite azione correttiva, la sanzione non è applicata;

RILEVATO che la Giunta Regionale con deliberazione n. 416 del 12/07/2023 ha demandato alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la predisposizione dei provvedimenti necessari alla definizione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze previste dal Decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42;

PRESO ATTO del documento predisposto dallo STAFF 50.07.91 "Funzioni di supporto tecnico-operativo" (50.07.91) "*Piano Strategico Nazionale PAC (PSP) 2023-2027 – Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania - Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0"* che delinea le fattispecie di violazioni degli impegni descritti nel PSP, nel CSR e nelle disposizioni comuni per l'attuazione degli interventi non SIGC, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, le percentuali di riduzioni applicabili in relazione ai parametri di gravità, entità e durata, nonché i casi di violazione di lieve entità che comportano la sospensione della sanzione e i casi di violazione che comportano l'esclusione e/o il recupero del sostegno;

RITENUTO che tale documento risponda alle esigenze di fornire le disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari degli Interventi non SiGC del CSR Campania 2023/2027, conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. n. 42/2023 e ss.mm.ii e dal D.M. n. 93348/2024;

DATO ATTO che con nota protocollo n. 2024/0256008 del 23/05/2024 il documento è stato trasmesso all'Organismo Pagatore AgEA, ai fini della condivisione;

PRECISATO che le disposizioni potranno essere oggetto di successive modifiche alla luce dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o di eventuali rilievi dell'Organismo Pagatore AgEA o del MASAF;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il Documento predisposto dall' Ufficio di STAFF 50.07.91 ad oggetto "Piano Strategico Nazionale PAC (PSP) 2023-2027 – Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania - Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0" che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che il suddetto documento potrà essere oggetto di successive modifiche a seguito dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o di rilievi dell'Organismo Pagatore AgEA o del MASAF;
3. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento anche attraverso il sito web della Regione;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione

Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;
6. di trasmettere il presente decreto:
   6.1. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   6.2. all'Assessore all'Agricoltura;
   6.3. all'Autorità di Gestione del PSP – MASAF DiPEISR
   6.4. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   6.5. agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
   6.6. allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania;
   6.7. ad AGEA - Organismo Pagatore;
   6.8. al BURC per la pubblicazione.

Passari

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA

Assessorato Agricoltura

PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC (PSP) 2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA

CSR CAMPANIA 2023-2027

Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari

Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)

Versione 1.0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

Premessa 1

Definizioni 3

1. Le sanzioni a tutela degli interessi finanziari 5

1.1. Le Sanzioni per gli Interventi non a superficie e/o a capo del CSR Campania 2023-2027 6

1.2 I procedimenti sanzionatori del CSR Campania 2023-2027, per gli Interventi non a superficie e/o a capo 7

1.3 L'individuazione del Giudice competente 8

2. Sanzioni ai sensi dell'art. 15 (comma 1bis) del Decreto Legislativo n. 42/2023 8

3. Sanzioni ai sensi degli articoli 11 e 15 (comma 1) del Decreto Legislativo n. 42/2023 9

3.1. Regole per la determinazione delle sanzioni 9

3.2. Cumulo e ordine delle riduzioni (regola generale) 11

3.3. Sospensione del sostegno e azione correttiva 11

4. Sanzioni per mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità 12

4.1. Rispetto dei criteri di ammissibilità 12

4.2. Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione 13

5. Sanzioni per inadempienze di impegni/obblighi generali del Beneficiario 14

5.1. Rispetto della normativa sugli appalti 15

5.2. Rispetto della normativa sugli aiuti di stato 17

5.3. Rispetto della normativa in materia di Valutazioni Ambientali 18

5.4. Informazione e pubblicità 19

5.5. Realizzazione delle operazioni 20

5.6. Varianti 20

5.7. Rispetto del cronoprogramma - termini per l'avvio delle operazioni e termini intermedi 21

5.8. Rispetto del cronoprogramma - termini per la conclusione delle operazioni 22

5.9. Proroga per la conclusione delle operazioni 23

5.10. Fornitura dati monitoraggio 24

5.11. Comunicazioni 25

5.12. Comunicazioni di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali 27

5.13. Presentazione di prove false o omissioni per negligenza 27

5.14. Controlli e conservazione della documentazione 28

5.15. Stabilità delle operazioni 28

6. Recesso (rinuncia) dagli impegni 29

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Per il periodo di programmazione 2023-2027, la Politica di Sviluppo Rurale viene ricongiunta agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC) in un unico Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), elaborato da ciascuno Stato membro dell'Unione Europea (UE) ed approvato dalla Commissione europea. Il PSP per l'Italia è stato approvato con la Decisione della Commissione Europea n. C(2022) 8645 del 02/12/2022. Con Decisione di Esecuzione n. C(2023) 6990 del 23/10/2023, la Commissione europea ha approvato la modifica al PSP Italia (versione 2.1).

Il PSP stabilisce che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi dello sviluppo rurale, integrando negli interventi di sviluppo rurale del PSP le declinazioni delle "specifiche regionali". Tali specificità sono riportate nel dettaglio nei Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, che rappresentano i documenti regionali attuativi della strategia nazionale. La versione vigente del CSR 2023-2027 della Regione Campania (versione 2.1) è stata approvata con DRD n. 45 del 31/01/2024.

Con il presente documento si dettano le Disposizioni comuni per l'applicazione delle sanzioni in caso di violazione dei criteri di ammissibilità, degli impegni o degli altri obblighi previsti dal PSP, dal CSR, dalle Disposizioni comuni per l'attuazione degli Interventi non a superficie e/o a capo del CSR e dai bandi.

I Fondi Europei e il principio di Sana Gestione Finanziaria

Il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Campania 2023-2027, cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) è strutturato con aiuti che vengono erogati sotto forma di Sovvenzione o di Strumenti finanziari.

I Fondi Europei rappresentano, infatti, un contributo al conseguimento degli Obiettivi del Trattato istitutivo dell'Unione Europea e sia il Trattato, sia il Regolamento Finanziario, richiedono che tali Fondi siano utilizzati secondo il principio di sana gestione finanziaria e, cioè, secondo i Principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Ne consegue che, nella realizzazione dei Progetti ammessi a finanziamento / co-finanziamento, tutti i Beneficiari (pubblici e privati) si impegnano al rispetto della normativa Comunitaria (oltre che Nazionale e Regionale) non solo ai fini della legittimità e regolarità delle Spese sostenute.

I Beneficiari sono tenuti a realizzare i Progetti così come previsto nel Provvedimento individuale di concessione, per le finalità e secondo le Disposizioni stabilite dall'Autorità di Gestione Regionale, nel rispetto delle norme fondamentali che derivano direttamente dalle Disposizioni e dai Princìpi del Trattato UE, per effetto delle quali i Fondi Europei devono essere utilizzati nel rispetto dei Principi di Parità di Trattamento e di non Discriminazione, Trasparenza, Pubblicità e Imparzialità.

Gli Obblighi dei Beneficiari

Nel rispetto degli atti che costituiscono il "Rapporto di Sovvenzione" e della c.d. base giuridica presupposta al Programma, l'Obbligo principale dei Beneficiari è quello di realizzare il Progetto: un insieme di attività mirate al raggiungimento di Obiettivi chiaramente definiti, entro un determinato

fonte: http://burc.regione.campania.it

periodo di tempo e con un budget prestabilito, dettagliatamente descritto nei documenti concordati tra l'Autorità Competente (Autorità di Gestione) e i Beneficiari.

Nella fase di realizzazione (del Progetto), tutti i Beneficiari sono tenuti poi al rispetto degli Obblighi generali comuni, riconducibili alle seguenti categorie:

a) Obbligo di Informazioni. I Beneficiari devono mettere a disposizione dell'Autorità competente (Autorità di Gestione ed Organismo Pagatore del Programma) ogni documento e informazione necessari per la valutazione dello stato di realizzazione, sia sotto il profilo tecnico, sia sotto quello finanziario. In questo ambito, rientra l'Obbligo per i Beneficiari di comunicare tutti gli eventi che possano pregiudicare l'adempimento degli Obblighi derivanti dal Provvedimento di concessione (ne sono esempio: le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali; eventuali casi di conflitto di interessi, etc.);

b) Obbligo di Relazione. I Beneficiari devono relazionare circa l'attuazione tecnica dell'attività prevista dal Provvedimento di concessione, con preciso Obbligo di Rendicontazione sui costi sostenuti e le eventuali entrate percepite;

c) Obbligo di Pubblicazione e Diffusione dei risultati. In ogni comunicazione o pubblicazione legate ai Progetti che beneficiano di sovvenzioni comunitarie, i Beneficiari devono dichiarare di aver ricevuto il contributo comunitario;

d) altri Obblighi generali, che possono essere previsti anche nel Provvedimento di concessione (ad esempio: di rispetto delle condizioni per la concessione del Sostegno, di sottoporsi all'attività di controllo dell'Autorità competente o degli altri Organi previsti, di prestare Garanzia a fronte del Pagamento dell'anticipo, etc.).

L'Obbligo di Rendicontazione e la prova dell'adempimento del Beneficiario

Per la struttura del Rapporto di Sovvenzione, nelle ipotesi di cui all'art.83 paragrafo 1, lettera a del Reg (UE) 2021/2115, in cui l'Autorità competente eroga un contributo a fronte dei costi sostenuti dai Beneficiari, l'Obbligo di rendicontazione è molto importante. Difatti, secondo l'orientamento del Giudice Comunitario: "incombe sul Beneficiario l'onere di dimostrare l'effettività delle spese e la loro connessione con l'azione approvata. Egli si trova nella situazione migliore per farlo e deve dimostrare che l'ottenimento dei finanziamenti provenienti dai fondi pubblici è giustificato"

Si tratta di un obbligo particolare che compare anche in altri rapporti giuridici e che risponde all'esigenza di informare l'altra parte del rapporto, sulle attività svolte e sull'impiego di denaro, per stabilire "se l'operato sia adeguato o meno ai criteri di buona amministrazione e di diligenza". Per questo motivo, le Rendicontazioni debbono contenere tutti gli elementi, di fatto e di diritto, funzionali alla individuazione e al vaglio delle modalità di realizzazione dell'intervento, inclusa la documentazione e le informazioni necessarie a supporto delle Relazioni.

E proprio perché in tale "Rapporto di Sovvenzione" incombe sul Beneficiario l'onere di dimostrare – attraverso le Rendicontazioni – l'effettività delle spese sostenute e la loro connessione con il Progetto approvato, è possibile definire la natura e l'ambito della potestà di Controllo dell'Autorità competente (Autorità di Gestione e Organismo Pagatore del Programma), in funzione "Ricognitiva", piuttosto che di "Accertamento".

fonte: http://burc.regione.campania.it

In questo senso, anche le disposizioni comunitarie di base prevedono che la presentazione dei rendiconti finanziari da parte dei Beneficiari e l'accettazione da parte dell'Autorità competente producono una regolamentazione e una determinazione della misura del contributo che ha solo "carattere interlocutorio e non definitivo", in quanto all'Autorità Competente è riservato il potere di controllare i rendiconti, le Informazioni e i documenti di supporto, anche successivamente alla conclusione del "Rapporto di Sovvenzione" – controlli ex post, previsti dall' articolo 7 del DM n. 410727 del 4 agosto 2023 per gli investimenti, nel cd. Periodo di Stabilità delle Operazioni, stabilito nel PSP e nel CSR.

L'Inadempienza dei Beneficiari e le conseguenze dell'Inadempimento

Le Autorità competenti (Autorità di Gestione, Autorità di Gestione Regionale ed Organismo Pagatore) devono esercitare alcuni poteri, che attengono alla funzione istituzionale di tutela degli Interessi Finanziari dell'UE, oltre che dello Stato membro e della stessa Regione.

In particolare, l'Autorità di Gestione Regionale e l'Organismo Pagatore svolgono nelle diverse fasi di gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento varie tipologie di controlli, che possono determinare – a seconda del tipo e dell'esito – il Rifiuto, la Revoca totale o parziale e il Recupero totale o parziale del sostegno, nonché l'applicazione delle eventuali sanzioni previste.

In particolare, nella c.d. Fase di esecuzione del progetto, i Beneficiari potrebbero non adempiere (totalmente o parzialmente) in modo corretto al rispetto degli Impegni e degli Obblighi che derivano dalla base giuridica e dagli atti che costituiscono il "Rapporto di Sovvenzione".

In caso di grave inadempimento dei Beneficiari, la prima conseguenza è la Risoluzione del "Rapporto di Sovvenzione" (tra Autorità di Gestione e Beneficiario), a cui consegue la decadenza dal beneficio e la revoca del Provvedimento di concessione nell'esercizio della c.d. Autotutela privatistica della P.A.; viceversa, nei casi di Inadempimento non tanto grave da determinare la revoca del Provvedimento di concessione – può essere prevista la riduzione del sostegno concesso o del pagamento richiesto e l'applicazione di sanzioni amministrative, se previste.

In entrambi i casi, altra conseguenza dell'inadempimento è l'Obbligo di restituzione del contributo indebitamente percepito (in quota comunitaria, nazionale e regionale); al recupero provvede, in tali casi, l'Organismo Pagatore del CSR Campania 2023-2027 (AgEA).

Definizioni

AGEA: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura

AGEA Coordinamento: l'Organismo di Coordinamento di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 2021/2116

Anno della constatazione o di accertamento: l'anno civile in cui è stato effettuato il controllo amministrativo o in loco a seguito del quale è accertata l'inosservanza;

Azione correttiva: intervento obbligatorio che il Beneficiario deve eseguire per sanare un'inosservanza ad un impegno, che non pregiudica la realizzazione delle finalità generali

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento. L'organismo pagatore può sospendere il sostegno fino alla verifica dell'ottemperanza dell'azione correttiva.

Beneficiario: ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115 si intende beneficiario: a) un organismo di diritto pubblico o privato, un soggetto dotato o meno di personalità giuridica, una persona fisica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; c) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione di cui all'articolo 123 («autorità di gestione») gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione.

Durata o persistenza di un'inosservanza: parametro dipendente in particolare dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto o dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.

Entità o portata di un'inosservanza: parametro determinato tenendo conto in particolare dell'impatto dell'inosservanza stessa, che può essere limitato all'azienda oppure più ampio.

Gravità di un'inosservanza: parametro dipendente in particolare dalla rilevanza delle conseguenze dell'inosservanza medesima alla luce degli obiettivi del requisito o della norma in questione.

Impegno: ogni impegno a cui il Beneficiario si sottopone volontariamente in relazione a pratiche agricole previste dai regimi ecologici per il clima, l'ambiente e il benessere animale e dagli interventi dello sviluppo rurale, così come descritto nel PSP e nei complementi di programmazione regionale.

Gruppo di impegni: l'insieme di due o più impegni affini, caratterizzati da elementi comuni ed omogenei

Importo ammesso per l'operazione: corrisponde all'importo concesso indicato nel Provvedimento di concessione / rimodulazione / variante.

Importo ammissibile al pagamento: importo risultato ammissibile all'esito dei controlli sulle domande di pagamento.

Inosservanza (Inadempienza): qualsiasi irregolarità o altri casi di inadempienza per effetto del mancato rispetto, violazione o infrazione delle regole della condizionalità e della condizionalità rafforzata o degli impegni previsti dai i regimi ecologici per il clima, l'ambiente e il benessere animale e dagli interventi dello sviluppo rurale.

Inosservanza grave (Inadempienza grave): Una violazione si definisce grave quando è ripetuta ed i parametri di gravità, entità e durata sono tutti cumulativamente di livello massimo.

Livello di inosservanza (inadempienza): uno dei tre livelli in cui può essere classificata una inadempienza (inosservanza), da determinare in base ai valori attribuiti agli indicatori relativi ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

criteri di gravità, entità e durata. Il livello di inadempienza può essere basso (valore = 1), medio (valore = 3), alto (valore = 5).

Operazione: i) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti o azioni selezionati nell'ambito del piano strategico della PAC; ii) nel contesto degli strumenti finanziari, il totale della spesa pubblica ammissibile concessa a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario.

Obblighi: requisiti obbligatori applicabili agli Interventi dello Sviluppo Rurale, che il Beneficiario è tenuto a rispettare, sebbene non generino pagamenti nel contesto dei pagamenti dello Sviluppo Rurale.

Recupero: il recupero, totale o parziale, del sostegno erogato, sia in forma di anticipo che di pagamento intermedio che di saldo o di pagamento annuale.

Rifiuto: negazione totale o parziale del sostegno e del pagamento richiesto e non ancora erogato.

Ripetizione o reiterazione dell'inosservanza: la ripetizione di una violazione ricorre quando sono accertate due violazioni analoghe negli ultimi tre anni a carico dello stesso Beneficiario e per lo stesso intervento. La ripetizione si determina a partire dall'anno dell'accertamento".

Sanzione: riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, concessi o da concedere al Beneficiario interessato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 e successive modifiche.

1. Le sanzioni a tutela degli interessi finanziari

Il Reg. (CE) n. 2988 del 18/12/1995 (tuttora vigente) definisce: a) al secondo comma dell'art. 1, l'irregolarità rilevante ai fini della soggezione di una condotta al regime delle Sanzioni e delle misure di rilievo comunitario, come una "qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione od omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al Bilancio generale delle comunità o ai Bilanci da queste gestite, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto della comunità, ovvero una spesa indebita", b) all'art. 2, i principi che devono presiedere l'irrogazione delle sanzioni amministrative comunitarie, le regole generali di base per garantire uniformità nella repressione di illeciti e frodi, oltre che equità nella commisurazione delle Sanzioni previste dalle disposizioni comunitarie. In particolare, il quarto comma dell'art. 2 stabilisce che "fatto salvo il diritto comunitario applicabile, le procedure relative all'applicazione dei controlli, delle misure e sanzioni comunitarie sono disciplinate dal diritto degli Stati membri".

L'inadempimento e le irregolarità commesse dai Beneficiari comportano quindi – nei casi previsti dai Regolamenti – l'applicazione di Sanzioni da parte dell'Autorità competente (Autorità di Gestione ed Organismo Pagatore del Programma). Tra le Sanzioni, va fatta una prima distinzione tra le misure che – pur consistendo nell'inflizione di una conseguenza negativa in risposta alla violazione di un precetto giuridico (o, regola) – assolvono una funzione direttamente e immediatamente riparatoria dell'interesse violato (ex art. 4) e le misure che sono sanzionatorie in senso stretto, cioè con una funzione esclusivamente afflittiva (ex art. 5).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'art. 4 del Reg. (CE) n. 2988 del 18/12/1995 disciplina le misure "non sanzionatorie" le quali sono volte a ripristinare lo stato di fatto o di diritto preesistente, derivante da una irregolarità che ha determinato il percepimento di un beneficio indebitamente ottenuto. Si tratta di quelle Sanzioni conseguenti all'inadempimento del Beneficiario e che sono comminate dall'Autorità competente in quanto parte del provvedimento di concessione: esse hanno la finalità di porre un rimedio all'interesse violato.

Il successivo art. 5 indica, invece, le misure sanzionatorie in senso stretto, che sono rivolte – essenzialmente – a punire il responsabile dell'Illecito, attraverso l'irrogazione di una pena che mira non alla soddisfazione diretta dell'interesse pregiudicato dal comportamento irregolare, bensì alla riprovazione giuridica dell'illecito consumato ed alla dissuasione dalla consumazione di ulteriori violazioni, in un'ottica finalistica di tutela dell'interesse pubblico.

Queste ultime misure (previste dall'art. 5) non hanno una diretta funzione risarcitoria e sono quelle Sanzioni comminate dall'Autorità competente, nella qualità di Amministrazione dotata di Potestà di Imperio. Esse possono comportare, ad esempio: il pagamento di una sanzione pecuniaria; il versamento di un importo superiore alle somme indebitamente percepite o eluse; la privazione, totale o parziale, di un vantaggio concesso dalla normativa comunitaria; l'esclusione o la revoca dell'attribuzione del vantaggio per un periodo successivo a quello dell'irregolarità; la perdita di una garanzia o cauzione costituita ai fini dell'osservanza delle condizioni previste da una normativa o la ricostituzione dell'importo di una garanzia indebitamente liberata, o altre sanzioni di carattere esclusivamente economico.

In relazione all'oggetto, le Sanzioni Amministrative comunitarie (articoli 4 e 5) possono poi essere distinte in pecuniarie e non pecuniarie: le Sanzioni pecuniarie sono pari ad una percentuale o del valore della sovvenzione o irregolarità; quelle non pecuniarie possono consistere, invece, come detto, nell'esclusione del Beneficiario inadempiente dall'assegnazione – ad esempio – di Grant (Sovvenzioni) e di Tender (Appalti), per un certo periodo di tempo.

1.1. Le Sanzioni per gli Interventi non a superficie e/o a capo del CSR Campania 2023-2027

L'impianto sanzionatorio relativo agli Interventi non a superficie e/o a capo dello Sviluppo Rurale nell'ambito del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 è definito dagli articoli 11, 15 e 16 del D.lgs. n. 42 del 17/03/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188 del 23/11/2023 e dagli artt. 11 e 15 del Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 93348 del 26/02/2024, pubblicato in G.U. n. 97 del 26 aprile 2024.

A tali disposizioni va aggiunto l'Allegato alla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14 maggio 2019, in forza del rinvio operato dall'art. 16 del D.lgs. n. 42 del 17/03/2023 e ss.mm.ii, ai fini dell'individuazione e della misura delle sanzioni da applicare ai Beneficiari per inadempienze alle regole sugli appalti pubblici.

In particolare, le disposizioni comunitarie e nazionali prevedono un impianto di riduzioni, esclusioni e Sanzioni per tutti gli Interventi dello Sviluppo Rurale, che variano a seconda della tipologia degli interventi, fissandone le regole per la loro applicazione.

Fermo il principio che i criteri di ammissibilità sono condizioni / regole / requisiti che i Beneficiari devono rispettare per essere ammessi al sostegno e rimanere a beneficiarne, per cui il loro mancato rispetto determina il rifiuto o revoca totale del sostegno, il mancato rispetto degli impegni ed altri

fonte: http://burc.regione.campania.it

obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP o dal CSR o dalle disposizioni attuative nazionali e regionali, determina il rifiuto o la revoca totale o parziale del sostegno. La base normativa per la misura delle riduzioni è declinata dal D.lgs. n. 42 del 17/03/2023, come modificato dal D.lgs. n. 188 del 23/11/2023 e dal DM MASAF n. 93348 del 26/02/2024. Tale disciplina è resa applicativa dalle Regioni nei Documenti che contengono le disposizioni di attuazione regionali, per la definizione delle procedure di calcolo di riduzioni ed esclusioni del Sostegno, l'individuazione del tipo e della misura delle sanzioni da applicare per inadempienze del Beneficiario, tenuto conto della gravità, dell'entità, della durata e della ripetizione dell'inadempienza.

1.2 I procedimenti sanzionatori del CSR Campania 2023-2027, per gli Interventi non a superficie e/o a capo

La procedura di selezione dei Beneficiari delle sovvenzioni è retta – in linea generale – dalla Legge n. 241 del 07/08/1990, che all'art. 12 prevede che: "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni stesse devono attenersi" (comma così modificato dal secondo comma dell'art. 52 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013).

Nella c.d. Fase di Bando, che si conclude con la concessione della sovvenzione e che è propria dell'Autorità di Gestione del CSR, le Sanzioni sono applicate nel rispetto dei Principi dell'attività amministrativa, delle regole generali e delle garanzie di procedimento previste dalla stessa Legge n. 241 del 07/08/1990.

La Fase di Esecuzione del Progetto, invece, si fonda sull'Accordo / Contratto (Provvedimento di concessione) tra l'Autorità di Gestione e i Beneficiari (ai sensi del comma 1-bis dell'art. 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990) e, in considerazione della particolare modalità di svolgimento del "Rapporto di Sovvenzione" (nella quale il Beneficiario è potenziale creditore della Sovvenzione e, al contempo, debitore dell'eventuale Sanzione), è applicabile il principio della c.d. Autotutela privatistica della P.A.

Inoltre, sono d'applicazione le Sanzioni previste dalla Legge n. 898 del 23/12/1986 che – fatti salvi i casi di applicazione del Codice penale – disciplina l'Irrogazione delle Sanzioni qualora si verifichi la presenza di dati o notizie false ed il conseguente indebito percepimento da parte dei Beneficiari di Aiuti, Premi, Indennità, Restituzioni, Contributi o altre Erogazioni a carico totale o parziale del FEASR.

In tali casi (dati o notizie false e indebito percepimento), il primo comma dell'art. 4 della Legge 898 dispone che "all'accertamento delle violazioni amministrative previste nei precedenti articoli 2 e 3 e all'irrogazione delle relative sanzioni si applica il capo I della Legge n. 689 del 24/11/1981".

All'accertamento delle violazioni provvede l'Autorità competente e, in ogni caso, l'Organismo Pagatore procede al recupero delle somme erogate indebitamente percepite e degli interessi, dopo che l'Autorità competente avrà provveduto all'irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla legge.

Anche l'irrogazione delle misure sanzionatorie in senso stretto (ex art. 5 del Reg. CE n. 2988 del 18 dicembre 1995), con le quali, ad esempio, i Regolamenti comunitari o l'Autorità di Gestione (CSR o

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bandi) possono prevedere l'esclusione del Beneficiario inadempiente dall'assegnazione di Grant (Sovvenzioni) e di Tender (Appalti) per un certo periodo di tempo, segue il procedimento previsto dalla Legge n. 689 del 24/11/1981, in forza del principio *lex specialis derogat generali* che disciplina l'Illecito amministrativo e l'applicazione delle relative sanzioni.

1.3 L'individuazione del Giudice competente

La presenza di un Accordo (Provvedimento di concessione finalizzato al raggiungimento degli Obiettivi previsti dai Regolamenti e dal Programma) tra Autorità di Gestione e Beneficiario, alla base del Rapporto di Sovvenzione, costituisce un aspetto essenziale dell'intero Sistema dei Finanziamenti Pubblici, che, diversamente, non sarebbe concepibile.

Tale impostazione è pacifica per l'abbondante giurisprudenza domestica sul riparto di giurisdizione tra Giudice Amministrativo e Giudice Ordinario, proprio in relazione alle controversie che possono originarsi nella complessiva fase di attuazione dei Programmi co-finanziati con Fondi Europei.

La fase che precede l'attribuzione del finanziamento è retta dai principi del c.d. Procedimento Amministrativo, che ha come obiettivo quello della formazione di un Provvedimento finale a natura concessoria; conseguentemente, la posizione dei c.d. "candidati al finanziamento" (potenziali Beneficiari) è considerata di interesse legittimo e tutelata dal Giudice Amministrativo (ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 104 del 02/07/2010).

In ragione di ciò, per le controversie che hanno ad oggetto l'impugnazione di Provvedimenti di: non Ricevibilità, Ammissibilità / non Ammissibilità, Finanziabilità / non Finanziabilità della Domanda di Sostegno, Revoca o Annullamento del Provvedimento di concessione derivante dalla mancanza dei presupposti per l'attribuzione della Sovvenzione, i Beneficiari possono presentare, alternativamente:

a) Ricorso giurisdizionale al TAR, nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa del Provvedimento o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
b) Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa del Provvedimento o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Successivamente, dopo la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, la giurisdizione spetta al Giudice Ordinario – con le modalità e nei termini previsti dal Codice di Procedura Civile, e cioè ogni volta che, nella fase di erogazione o recupero del contributo, si controverte sull'Adempimento / Inadempimento delle obbligazioni assunte dal Beneficiario, o sull'acclarato sviamento dei Fondi acquisiti rispetto al Progetto finanziato, anche nei casi in cui si impugnino Atti o Provvedimenti formalmente intitolati come revoca, decadenza o risoluzione.

È inoltre devoluta al Giudice Ordinario la competenza a decidere sulle Opposizioni alle Sanzioni Amministrative (ai sensi dell'art. 22 e seguenti della Legge n. 689 del 24/11/1981).

2. Sanzioni ai sensi dell'art. 15 (comma 1bis) del Decreto Legislativo n. 42/2023

Ai sensi dell'art.15 comma 1 bis del D.lgs. n. 42/2023 e ss.mm.ii e dell'art. 15 del D.M. n. 93348/2024, i beneficiari che richiedono nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due

fonte: http://burc.regione.campania.it

importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il Beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

3. Sanzioni ai sensi degli articoli 11 e 15 (comma 1) del Decreto Legislativo n. 42/2023

3.1. Regole per la determinazione delle sanzioni

Di seguito sono specificati alcuni principi generali di cui tener conto nell'applicazione delle riduzioni / esclusioni, in coerenza con quanto previsto dall' art. 15 del D.lgs. n. 42/2023 e ss.mm.ii e dall' art. 15 e dall'Allegato 5 del D.M. n. 93348/2024.

Nel decidere il tasso di rifiuto o revoca del sostegno richiesto o concesso a seguito dell'inadempienza agli impegni ed altri obblighi, si dovrà tener conto della gravità, dell'entità, della durata e della ripetizione dell'inadempienza (vedi Paragrafo "Definizioni"); la sanzione applicabile deve essere proporzionata e graduata in funzione di tali criteri, il che comporta un'equa definizione delle fattispecie che si possono verificare per l'attribuzione dei livelli (basso, medio o alto) dei parametri di gravità, entità e durata.

All'inadempienza è attribuito un punteggio in base alla sua rilevanza (1= bassa; 3= media; 5= alta) per ciascuno dei tre criteri, compatibilmente con la natura dell'impegno e dell'inadempienza.

Nei casi in cui l'inadempienza non causa l'esclusione totale (rifiuto totale / revoca totale) del sostegno, si applica, in linea di principio, una riduzione (rifiuto parziale / revoca parziale) la cui percentuale cambia in base alla gravità, entità e durata dell'inadempienza. In pratica per ogni impegno è previsto un triplice livello di infrazione riscontrabile (basso = 1; medio = 3; alto = 5) associato ai corrispondenti parametri di valutazione delle gravità, entità e durata, secondo la seguente matrice:

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)			
Medio (3)			
Alto (5)			

Il punteggio medio ottenuto calcolando la media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre diversi criteri viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio (x)	*Percentuale di riduzione*
$1 \leq x < 3$	x%
$3 \leq x < 4$	y%
$x \geq 4$	z%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ad esempio, supponendo che sia riscontrata la violazione di un impegno afferente ad un determinato intervento e che l'impegno risulti violato come indicato nella seguente tabella:

Livello di infrazione del tipo di impegno AA	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)		1	
Medio (3)	3		3
Alto (5)			

si procede alla somma dei tre valori (3+1+3) = 7 e si calcola la media aritmetica che risulta pari a 2,3 (2,33 arrotondato a 2,3)

Questa modalità di calcolo viene ripetuta per ogni impegno violato. Nell'ambito di un dato gruppo di impegni, se c'è più d'un impegno violato, il valore ottenuto per un impegno si somma al valore dell'impegno affine, ottenendo un unico punteggio che viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	***Percentuale di riduzione***
1,00 <= x < 3,00	x%
3,00 <= x < 4,00	y%
x => 4,00	z%

Nell'esempio sopra riportato, la riduzione ammonterebbe a x% (2,3 rientra nell'intervallo 1-3) dell'importo totale dell'intervento a cui si riferisce l'impegno violato.

La ripetizione di un'inadempienza dipende dal fatto che siano state accertate, negli ultimi tre anni inadempienze analoghe, a carico dello stesso Beneficiario e per lo stesso intervento. La ripetizione si determina a partire dall'anno dell'accertamento.

Un'inadempienza si definisce grave quando risulta ripetuta con livelli massimi di gravità, entità e durata. Qualora in esito alla valutazione generale sia accertata un'inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il Beneficiario è altresì escluso dallo stesso intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In presenza, invece, di ripetizioni di un'inadempienza non grave, quando cioè il livello massimo ricorre una sola volta o non ricorre affatto, è applicata una maggiorazione della riduzione riferita all'impegno violato, doppia delle percentuali che si determinerebbero nella fattispecie in esame, in assenza di ripetizione.

Infine, ai sensi delle Disposizioni comuni, qualora il Beneficiario abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero PSR 2014-2022, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto è considerato non affidabile. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni. In tali casi il sostegno è rifiutato o revocato integralmente e il Beneficiario è altresì escluso dallo stesso Intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2. Cumulo e ordine delle riduzioni (regola generale)

Ai fini della corretta determinazione dell'importo da liquidare all'esito delle verifiche amministrative ed in loco sulle domande di pagamento, dovrà essere applicata in primo luogo la sanzione ai sensi dell'art. 15 comma 1 bis del Decreto Legislativo n. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023 e successivamente le riduzioni stabilite dall'art. 15 comma 1 del medesimo Decreto Legislativo e dall'art. 15 del DM n. 93348 del 26 febbraio 2024.

In caso di inadempienza di più impegni si applica il "cumulo" delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti relativi all'operazione.

Non si applica, invece, il cumulo dei tassi di riduzione in caso di rilevazione di diverse inadempienze in materia di appalti pubblici; in tal caso, l'inadempienza più grave serve da indicazione per decidere il tasso di riduzione - punto 1.4 dell'Allegato alla Decisione della Commissione C(3452) del 14/05/2019 recante gli Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici.

Tuttavia, la riduzione risultante si sommerà alle eventuali altre riduzioni non attinenti alla materia degli appalti, secondo il principio del "cumulo" di cui al primo capoverso.

Nell'ipotesi di riduzioni ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023 e ss.mm.ii., se l'inadempienza è accertata in una fase precedente alla presentazione della prima domanda di pagamento (ad esempio in caso di accertata irregolarità sugli appalti), al Beneficiario viene comunicata immediatamente l'inadempienza e lo stesso viene informato della percentuale di riduzione che sarà applicata sulle domande di pagamento.

Infine, in caso di impegni o pagamenti pluriennali le revoche totali o parziali ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023 e ss.mm.ii, si applicano anche agli importi già pagati negli anni precedenti per la stessa operazione.

3.3. Sospensione del sostegno e azione correttiva

Nei casi di violazione di lieve entità, relativamente ad un'inosservanza ad un impegno che non pregiudica la realizzazione delle finalità generali dell'intervento stesso e a cui il Beneficiario può porre rimedio, a fronte di adeguamento tramite azione correttiva, la sanzione è sospesa.

L'ottemperanza all'azione correttiva assegnata comporta l'annullamento della sanzione amministrativa. Se il Beneficiario non è in grado di rimediare alla situazione entro il periodo massimo definito, si applica la sanzione amministrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Sanzioni per mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità

Di seguito, si anticipano il riepilogo e le specificazioni conseguenti al mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità.

Descrizione	Ambito di applicazione	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione
Rispetto dei criteri di ammissibilità	Tutti gli Interventi	Amministrativo / in loco /ex post (laddove pertinente)	Rifiuto totale / revoca totale	n.a.	Art. 11 del D.lgs n. 42/2023; Art.11 del DM n. 93348/2024
Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione	Tutti gli Interventi	Amministrativo / in loco (laddove pertinente)	Rifiuto totale / revoca totale	n.a.	Art. 11 del D.lgs. n. 42/2023; Art.11 del DM n. 93348/2024

4.1. Rispetto dei criteri di ammissibilità

Il richiedente deve dimostrare al momento della presentazione della Domanda di Sostegno il rispetto dei criteri (condizioni) di ammissibilità indicate nel Bando, riferite al Beneficiario e/o all'operazione oggetto di sostegno (inclusa l'assenza di altro finanziamento, doppio finanziamento irregolare e di doppio finanziamento a valere sul Bilancio UE, in atto per le medesime spese, di cui all'art 36 Reg. UE n. 2021/2116).

Il Beneficiario deve assicurare fino al Pagamento del Saldo il rispetto delle condizioni indicate nel bando che devono permanere successivamente alla concessione dell'aiuto in funzione delle finalità dell'operazione e che sono, pertanto, oggetto di controlli amministrativi, in loco e, laddove pertinente, ex post.

Fanno eccezione quelle condizioni che siano pertinenti solamente al momento della presentazione della Domanda di Sostegno e quelle che non possano essere mantenute per loro natura, secondo le specifiche indicata dai bandi.

Effetti dell'inadempienza

Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dal D.lgs. n. 188/2023, nel caso di violazione dei criteri di ammissibilità, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente.

Il mancato rispetto dei criteri di ammissibilità al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, quindi, preclude la concessione dell'aiuto (rifiuto).

In caso di accertamento successivo alla concessione dell'aiuto, le inadempienze corrispondenti al mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità che devono permanere, determinano il rifiuto totale, la revoca totale e il recupero totale dell'aiuto concesso per l'operazione, con la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali, fatte salve le cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, o altri fatti non imputabili alla volontà del Beneficiario non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2. Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione

Ogni operazione relativa allo sviluppo rurale viene selezionata sulla base di criteri individuati dall'Autorità di Gestione in coerenza con gli obiettivi strategici di ciascun intervento del CSR[1]. In sede di controllo amministrativo della domanda di sostegno, a ciascuna operazione è riconosciuta una priorità e/o un punteggio sulla base dei requisiti posseduti dal soggetto richiedente e/o dal progetto rispetto ai criteri di selezione previsti. In molti interventi del CSR, per l'accesso al sostegno è comunque richiesto il possesso dei requisiti che comportano l'attribuzione di un punteggio minimo. Tale vincolo, di fatto, costituisce una condizione di ammissibilità.

L'attribuzione delle priorità e dei punteggi permette la definizione di una graduatoria di merito nella quale sono classificati i progetti ritenuti qualitativamente migliori, coerentemente con quanto indicato negli obiettivi del CSR.

I criteri di selezione, richiamati nei singoli bandi, devono essere mantenuti nel periodo successivo alla presentazione della domanda di sostegno e sino al pagamento finale (o successivamente se indicato dal bando). Questi, laddove previsto dal bando, verranno pertanto nuovamente verificati, rispettivamente, nel corso del controllo amministrativo delle domande di pagamento e nel corso del controllo in loco.

Effetti dell'inadempienza

Il rispetto dei criteri di selezione viene verificato nei seguenti ambiti:

- controllo amministrativo della Domanda di Sostegno: in questa sede, il mancato rispetto di un criterio di selezione comporta la mancata attribuzione della priorità e/o del punteggio ad esso corrispondente. Per le Tipologie di Intervento in cui è previsto il punteggio minimo, il suo mancato raggiungimento comporta la non ammissibilità (rifiuto) al sostegno.

- controllo della Domanda di Pagamento: quando previsto nel bando, il Beneficiario deve assicurare il mantenimento dei criteri di selezione che devono permanere successivamente alla Concessione dell'aiuto in funzione delle finalità dell'operazione e che sono, pertanto, oggetto di controlli amministrativi e in loco e, se previsto dal bando ex post. In ogni caso, se il punteggio minimo previsto dal bando non è mantenuto fino al pagamento del saldo (o successivamente se indicato nel bando) è previsto il rifiuto totale / revoca totale del sostegno, con il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali. Parimenti, in caso di dotazione finanziaria insufficiente, se all'esito dei controlli dovesse risultare un punteggio inferiore a quello attribuito all'ultima domanda finanziata inserita in graduatoria, è previsto il rifiuto totale / recupero totale del sostegno.

[1] Fa eccezione l'Intervento SRD06 – azione 2, per il quale, a norma dell'art. 79 del Reg (UE) 2021/2115, si applicheranno i criteri di selezione solo qualora la dotazione finanziaria del bando non sia sufficiente a finanziare tutte le Domande ammissibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Sanzioni per inadempienze di impegni/obblighi generali del Beneficiario

Di seguito, si anticipano il riepilogo e le specificazioni conseguenti a violazioni degli obblighi generali per gli Interventi non a superficie e/o a capo del CSR Campania 2023/2027, distinguendo le conseguenze susseguenti ad istruttoria e controlli sulle Domande di Sostegno e Domande di Pagamento:

Descrizione Impegno / obbligo	**Ambito di applicazione**	**Tipologia di controllo**	**Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza**	**Base di calcolo della Riduzione**	**Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione**
Rispetto della normativa sugli appalti	Operazioni realizzate da beneficiari pubblici	Amministrativo / in loco	Rifiuto totale o parziale / recupero totale o parziale	Importo ammesso[2] in relazione all'appalto in esame	Art. 16 del D.lgs n. 42/2023
Rispetto della normativa sugli aiuti di stato	Operazioni realizzate in regime *de minimis*	Amministrativo	Rifiuto totale / recupero totale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024
Rispetto della normativa in materia di Valutazioni Ambientali	Operazioni che prevedono investimenti)	Amministrativo /in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero totale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024
Obblighi di Informazione e pubblicità	Tutti gli Interventi	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto parziale / recupero parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024
Obbligo di realizzazione delle operazioni	Tutti gli Interventi	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero totale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024
Obbligo di richiesta di variante in ipotesi di modifica dell'operazione ammessa	Tutti gli Interventi	Amministrativo / in loco	Rifiuto totale o parziale / recupero totale o parziale	Importo ammesso[2] oggetto di variante	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024
Rispetto del cronoprogramma - termini per l'avvio dell'operazione e termini intermedi	Tutti gli Interventi	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero totale o parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024
Rispetto del cronoprogramma – termini per la conclusione dell'operazione	Tutti gli Interventi	Amministrativo / in loco	Rifiuto totale o parziale / recupero totale o parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024
Rispetto dei termini per la richiesta di proroga	Tutti gli Interventi	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero totale o parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023;

[2] Per "importo ammesso" si intende l'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Ambito di applicazione	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione
					Art. 15 del D.M. n. 93348/2024
Fornitura dati monitoraggio e schede SMO	Tutti gli Interventi	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero totale o parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024
Comunicazioni PEC IBAN Variazioni Ulteriori richieste previste da specifici provvedimenti	Tutti gli Interventi	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero totale o parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024
Comunicazioni di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	Tutti gli Interventi	Amministrativo / in loco / ex post	n.a.	n.a.	n.a.
Obbligo di non produrre prove false o omissioni per negligenza	Tutti gli Interventi	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero totale	n.a.	Artt.14 e 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 comma 10 del D.M. n. 93348/2024
Obbligo di consentire lo svolgimento dei controlli e obbligo di conservazione della documentazione	Tutti gli Interventi	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero totale	n.a.	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024
Stabilità delle operazioni	Operazioni che prevedono investimenti	ex post	Recupero totale o parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 comma 3 del DM n. 93348/2024

Nei paragrafi seguenti si riporta una breve descrizione dei singoli impegni / obblighi che, nella ipotesi di violazione, determinano l'applicazione di rifiuto, recupero totale o parziale e sanzioni, fatte salve le cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, o altri fatti non imputabili alla volontà del Beneficiario non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.

5.1. Rispetto della normativa sugli appalti

Ai sensi dell' art. 16 del D.lgs. 42/2023, nel caso di violazione delle regole in materia di appalti pubblici, ai sensi dell'articolo 61 del Reg. (UE) n. 2021/2116, la sanzione da applicare al trasgressore è determinata sulla base delle percentuali di riduzione ed esclusione individuate con riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, n. 10255 del 22 ottobre 2018, recante criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019.

Effetti dell'inadempienza

Come previsto dall'art. 61 del Reg. (UE) n. 2021/216, qualora l'inosservanza riguardi norme nazionali o dell'Unione sugli appalti pubblici, la parte dell'aiuto che non deve essere pagata o che deve essere revocata è determinata in funzione della gravità dell'inosservanza e secondo il principio di proporzionalità. La legalità e la regolarità dell'operazione sono interessate solo fino al livello della parte dell'aiuto che non deve essere pagata o che deve essere revocata.

Nel caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, la riduzione da applicare al Beneficiario inadempiente, è stabilita in coerenza con gli Orientamenti contenuti nell'allegato alla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019 e secondo i criteri fissati dal D.M., n. 10255 del 22 ottobre 2018.

Le altre irregolarità, non esplicitamente indicate nell'Allegato alla Decisione, sono trattate secondo il principio di proporzionalità e, ove possibile, in analogia alle tipologie di irregolarità individuate negli Orientamenti stessi.

Le percentuali di riduzione si applicano alle spese ammesse per singolo appalto. Solo quando non è possibile quantificare con precisione le implicazioni finanziarie per l'appalto in questione, si applicano tassi di riduzione forfettaria.

Ai sensi del suddetto decreto, sì è in presenza di "infrazioni gravi", ovvero che determinano il mancato rimborso dell'intero ammontare dell'appalto in esame (100%), qualora:

a) il mancato rispetto delle norme determini un'alterazione della concorrenza tale da distogliere la partecipazione alle procedure di potenziali offerenti;
b) nel corso delle procedure si introducano elementi distonici rispetto agli atti di gara che portino ad una aggiudicazione per una prestazione che non presenta i caratteri di quella bandita inizialmente;
c) l'irregolarità abbia incontrovertibilmente determinato l'affidamento ad un operatore diverso da quello che avrebbe dovuto ottenerlo;
d) si accerti la non coerenza della procedura adottata con la normativa in materia di appalti pubblici;
e) si accerti il frazionamento artificioso dell'appalto al fine di escluderlo dal campo di applicazione della normativa di riferimento (ad es. la suddivisione in più procedure di un appalto che determina l'applicazione di una procedura di affidamento diversa da quella della procedura aperta in riferimento ad appalti sopra soglia);
f) sia accertato un conflitto di interessi da parte di un'autorità giudiziaria o amministrativa competente;
g) il mancato rispetto degli obblighi di trasparenza abbia determinato una distorsione dell'esito della procedura di affidamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) si venga a conoscenza di un'irregolarità connessa ad una frode, accertata da un'autorità giudiziaria o amministrativa.

Se, invece, le irregolarità hanno inciso sui livelli di concorrenza, trasparenza, parità di trattamento, ma senza effetti distorsivi sull'esito della procedura di affidamento, si applicano sanzioni di misura variabile, come dall'Organismo pagatore e recepite da specifico provvedimento regionale.

Inoltre, in fase di esecuzione del contratto sono previste rettifiche parziali in relazione alle irregolarità riscontrate.

Non si applica alcuna rettifica finanziaria nel caso in cui le non conformità siano classificabili come "formali non rilevanti ai fini della corretta erogazione degli aiuti comunitari", ossia quelle che non comportano alcun impatto finanziario effettivo o potenziale.

Non si applicano riduzioni se, a seguito di richieste di integrazioni o chiarimenti, la stazione appaltante è in grado di fornire documentazione o comprova rispetto alle richieste formulate.

Quando una serie di irregolarità viene rilevata nella stessa procedura d'appalto, tenuto conto che i tassi di correzione non sono cumulabili, l'irregolarità più grave verrà presa come indicazione per decidere il tasso di correzione.

5.2. Rispetto della normativa sugli aiuti di stato

Per gli Interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, deve essere garantito il rispetto della normativa sugli aiuti di stato.

In caso di aiuti notificati e/o esentati, in ossequio alla giurisprudenza c.d. Deggendorf e alla normativa europea in materia di aiuti di Stato, l'articolo 46 della legge 234/2012 e ss.mm.ii. stabilisce che nessuno può beneficiare di aiuti di Stato se rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti ritenuti dalla Commissione europea illegali e incompatibili, che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero di cui all'articolo 16 del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015.

Per gli interventi soggetti all'applicazione del "*de minimis generale"* di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831, l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi a un'impresa unica non deve superare l'importo di 300.000 euro nell'arco di tre anni. Le imprese che operano nei settori della pesca e dell'acquacoltura, nella produzione primaria dei prodotti agricoli e/o nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e, contemporaneamente, operano nei settori che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 2023/2831, è fatto obbligo di mantenere un sistema di contabilità separato atto a dimostrare che i costi per le attività esercitate nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento 2023/2831, non beneficiano di aiuti in regime *de minimis*.

Per gli interventi soggetti all'applicazione del "de *minimis agricolo*" di cui al Regolamento (UE) n.1408/2013, l'importo complessivo degli aiuti "*de* minimis" concessi a un'impresa unica non deve superare l'importo di 20.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Effetti dell'inadempienza

Il Soggetto Attuatore, nell'ambito delle attività di verifica propedeutiche alla concessione del sostegno, si avvale del Registro nazionale aiuti. Il registro genera la Visura Aiuti che identifica gli aiuti di stato, gli aiuti SIEG e gli aiuti in *de m*inimis concessi al Beneficiario e, per quanto concerne agli aiuti notificati oppure in esenzione genera la Visura Deggendorf che contiene le informazioni relative agli aiuti illegali oggetto di decisione di recupero.

L'indicazione dell'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro e l'avvenuta interrogazione dello stesso si ottiene inserendo, per le misure che si configurano come aiuti, sia che si tratti di misure gestite esclusivamente sul RNA che sul SIAN, i codici CAR e COR (COVAR) all'interno dei provvedimenti di concessione. La mancata tracciatura dei suddetti codici rende l'atto di concessione privo di efficacia giuridica.

La Visura Deggendorf deve altresì essere effettuata dal Soggetto attuatore nell'ambito delle attività inerenti alle verifiche propedeutiche alla erogazione degli aiuti notificati oppure in esenzione. L'avvenuta acquisizione della Visura Deggendorf ai fini dell'erogazione deve essere espressamente menzionata nei provvedimenti che dispongono l'erogazione di cui sopra.

Nel caso in cui l'esito della verifica Deggendorf dovesse segnalare la presenza del Beneficiario nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegali oggetto di decisione di recupero, tale esito non preclude la concessione dell'aiuto individuale. Bensì, se tale esito dovesse verificarsi nella fase propedeutica all'erogazione, la stessa non può essere effettuata.

5.3. Rispetto della normativa in materia di Valutazioni Ambientali

La Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) si applica ai progetti che possono avere impatti ambientali significativi e negativi. Le tipologie progettuali, le soglie ed i criteri per determinare se un progetto debba essere sottoposto ad una valutazione di cui al campo di applicazione della VIA sono stabiliti dalla normativa vigente (parte seconda del D.lgs. 152/2006; DM 52/2015; eventuali norme speciali e/o di settore).

La Valutazione di Incidenza (VIncA) si applica a Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività che, da soli o cumulativamente con altri P/P/P/I/A, possono avere un'incidenza significativa sui proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), sui Siti di Importanza Comunitaria (SIC), sulle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e sulle Zone di Protezione Speciali (ZPS), non rileva se localizzati all'interno o all'esterno del o dei siti interessati.

Effetti dell'inadempienza

Per gli Interventi di investimento la concessione del sostegno è subordinata al rispetto della normativa in materia di Valutazioni Ambientali.

Pertanto, il beneficiario è tenuto ad acquisire preventivamente al provvedimento di concessione le necessarie autorizzazioni ambientali per la realizzazione dell'opera ed è tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi sia in fase di realizzazione, che di esercizio che di dismissione dell'opera.

Il mancato rispetto dell'obbligo, in qualunque fase rilevato comporta il rifiuto / recupero totale del sostegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.4. Informazione e pubblicità

Il Beneficiario deve rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità previste dall' art. 123 lettera j) del Reg (UE) n. 2021/2115 e dall'allegato III Punto 2 del Reg. (UE) n. 2022/129. In particolare, tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del Beneficiario devono fare riferimento al sostegno all'operazione da parte del FEASR, riportando l'emblema dell'Unione e un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Effetti dell'inadempienza

In caso di inadempienza vengono sospesi i pagamenti e assegnati 15 giorni lavorativi, dalla data di accertamento della inadempienza per porre rimedio. Se non è posto rimedio all'inadempienza dopo il termine fissato, la riduzione del sostegno, è valutata rispetto ai criteri di gravità, entità e durata secondo la tabella specifica.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	*Punteggio =1 non si applica*	*Punteggio =1 non si applica*	*Punteggio =1 non si applica*
Medio (3)	*Uguale alla entità*	*Per le operazioni che consistono in investimenti in beni materiali per le quali il sostegno pubblico totale supera 50 000 EUR (in caso di sostegno sotto forma di strumenti finanziari, compreso il finanziamento del capitale circolante, per le quali il costo totale supera 500 000 EUR), si ha inadempienza in caso di: mancata collocazione di una targa informativa o un display elettronico equivalente recante informazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione e che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del reg (UE) 2022/129;* ***oppure** in caso di mancata fornitura sul sito web del Beneficiario, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali di una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, con evidenza del sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;* ***oppure** in caso di mancata apposizione di una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Reg (UE) 2022/129.*	*Uguale alla entità*
Alto (5)	*Uguale alla entità*	*Per le operazioni che consistono nel finanziamento di infrastrutture o per le operazioni di costruzione, per le quali la spesa pubblica totale (o il costo totale nel caso di sostegno sotto forma di strumenti finanziari, compreso il finanziamento del capitale circolante), supera 500 000 EUR, si ha inadempienza in caso di mancata esposizione di targhe o cartelloni permanenti* chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Reg (UE) 2022/129 non appena inizia l'attuazione materiale delle operazioni o sono installate le attrezzature acquistate.*	*Uguale alla entità*

(*): Il cartellone permanente (targa permanente o cartellone permanente) dovrà essere esposto non appena inizia l'attuazione materiale delle operazioni o sono installate le attrezzature acquistate e permanere anche successivamente alla conclusione delle operazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella tabella che segue è indicata la percentuale di riduzione applicabile sull'importo ammesso erogato o da erogare, in funzione del punteggio medio calcolato con le modalità previste al paragrafo 3.1.

Punteggio medio (x)	*Percentuale di riduzione*
$1 \leq x < 3$	n.a
$3 \leq x < 4$	3%
$x \geq 4$	5%

5.5. Realizzazione delle operazioni

L'obbligo principale del Beneficiario è quello di realizzare il Progetto in coerenza con quanto previsto nel Bando e dal provvedimento di concessione. La corretta realizzazione dell'operazione è oggetto di controlli: amministrativi sulle domande di pagamento (art. 3 del DM n. 410727/2023), in loco (art. art. 4 del DM n. 410727/2023) ed ex post (art. 7 del DM n. 410727/2023) nel periodo di stabilità dell'operazione.

Effetti dell'inadempienza

Come indicato nelle Disposizioni comuni, in caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata, dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato ed il conseguimento degli obiettivi prefissati. Qualora si riscontri che l'intervento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza e per la revoca totale del sostegno concesso per l'operazione, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa. Pertanto, ove l'accertamento dovesse rilevare la realizzazione degli investimenti per importi inferiori al 60% della spesa ammissibile prevista dal Provvedimento di concessione / rimodulazione, si procederà al rifiuto totale / revoca totale dell'aiuto concesso e al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

5.6. Varianti

A seconda dell'oggetto della modifica, le Disposizioni comuni distinguono le seguenti tipologie di varianti:

- Varianti progettuali
- Varianti per cambio localizzazione degli investimenti
- Variante per cambio Beneficiario

Sono inoltre previste le varianti per ribasso d'asta che sono funzionali alla rideterminazione del contributo concesso conseguente l'espletamento delle procedure di gara nelle ipotesi di beneficiari pubblici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le varianti degli interventi finanziati, così come definito dalle Disposizioni comuni, se non escluse dal bando, devono essere preventivamente richieste e autorizzate dal competente Soggetto Attuatore.

Effetti dell'inadempienza

Gli effetti della inadempienza (mancata richiesta di variante) variano a seconda della tipologia di variante.

Le varianti progettuali degli interventi finanziati non richieste e, quindi, non preventivamente autorizzate, qualora siano comunque realizzate, comportano, l'applicazione di riduzioni del sostegno, fermo restando che l'approvazione della variante e l'ammissibilità della relativa spesa restano subordinate al rispetto dei requisiti indicati nelle Disposizioni comuni (cfr. par. 13.3). L'inadempienza rilevata è valutata rispetto ai criteri di gravità, entità e durata secondo la tabella seguente.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	*Variante non autorizzata*	*Uguale alla gravità*	*Uguale alla gravità*
Medio (3)	*Punteggio =3 non si applica*	*Punteggio =3 non si applica*	*Punteggio =3 non si applica*
Alto (5)	*Punteggio =5 non si applica*	*Punteggio =5 non si applica*	*Punteggio =5 non si applica*

Nella tabella che segue è indicata la percentuale di riduzione applicabile sull'importo ammesso oggetto di variante erogato o da erogare, in funzione del punteggio medio calcolato con le modalità previste al paragrafo 3.1.

Punteggio medio (x)	***Percentuale di riduzione***
$1 \leq x < 3$	3%
$3 \leq x < 4$	N.A.
$x \geq 4$	N.A.

In caso di ripetizione della violazione, è applicata una maggiorazione doppia della percentuale indicata.

Le varianti per cambio localizzazione degli investimenti e per cambio Beneficiario non richieste e, quindi, non preventivamente autorizzate comportano la decadenza totale dell'aiuto, l'esclusione del sostegno e il recupero delle somme erogate.

5.7. Rispetto del cronoprogramma - termini per l'avvio delle operazioni e termini intermedi

Il Beneficiario deve rispettare il cronoprogramma previsto dal bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il mancato rispetto dei termini per l'avvio dell'operazione e/o per le fasi in itinere di esecuzione della stessa (procedurali, fisiche o finanziarie) comporta l'applicazione di riduzioni e sanzioni nella misura stabilita dai bandi che disciplinano, altresì, modalità e termini per la richiesta delle eventuali "proroghe in itinere".

Esempio

Il cronoprogramma del bando *XXX* prevede che, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione il Beneficiario deve comunicare l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e che entro 120 giorni deve essere presentata la domanda di variante per ribasso d'asta.

Il mancato avvio delle procedure di gara entro i termini previsti, salvo proroghe dei termini intermedi disciplinate dai bandi e preventivamente presentate e autorizzate, comporta una sanzione dello 0,1% per ogni giorno di ritardo. Un ritardo superiore a 30 giorni determina la decadenza dell'aiuto. Analogamente il bando prevede una sanzione pari al 0,5% qualora non siano rispettati i termini per la presentazione della domanda di variante per ribasso d'asta. Il mancato rispetto dei termini, salvo proroghe preventivamente autorizzate comporta l'applicazione della sanzione sino alla decadenza dell'aiuto per un ritardo superiore a 30 giorni.

5.8. Rispetto del cronoprogramma - termini per la conclusione delle operazioni

Il Beneficiario dovrà rispettare il termine entro il quale le operazioni dovranno essere ultimate, in coerenza con il cronoprogramma previsto dal bando e con quanto specificato nel Provvedimento di concessione, salvo proroga autorizzata.

A conclusione dell'operazione, il Beneficiario presenta al Soggetto Attuatore la Domanda di Pagamento per Saldo, corredata di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile prevista dai singoli bandi. Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente ai lavori, che ai servizi, che alle forniture. Le verifiche sull'effettiva realizzazione e funzionalità dell'investimento, da effettuarsi prima dell'erogazione del saldo comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento (c.d. "visita in situ"). La visita "in situ" non è obbligatoria:

a) se l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco;
b) per operazioni consistenti in un investimento non superiore a 25.000,00 euro (spesa ammessa);
c) per operazioni consistenti in soli investimenti immateriali per loro natura a rischio limitato di violazione delle condizioni di ammissibilità;
d) per operazioni consistenti in investimenti relativi a macchine o attrezzature mobili e fisse.

Effetti dell'inadempienza

Il mancato rispetto delle scadenze previste, ove non sia intervenuta una proroga autorizzata, comporta l'applicazione di riduzioni, fino al rifiuto totale / revoca totale del sostegno. La Domanda di Pagamento per Saldo deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento di concessione / proroga. Il mancato rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni e per la presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo comporta l'applicazione di riduzioni, fino al rifiuto totale / revoca totale del sostegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'inadempienza rilevata è valutata rispetto ai criteri di gravità, entità e durata indicati nella seguente tabella.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*ritardo ≤ 30 gg*
Medio (3)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*30 gg < ritardo ≤ 60 gg*
Alto (5)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*60 gg <ritardo ≤ 90 giorni*

(*): per "giorni di ritardo" si intendono giorni solari

Nella tabella che segue è indicata la percentuale di riduzione applicabile sull'importo ammesso erogato o da erogare, in funzione del punteggio medio calcolato con le modalità previste al paragrafo 3.1.

Punteggio medio (x)	*Percentuale di riduzione*
1 ≤ x <3	1%
3 ≤ x <4	3%
x ≥ 4	5%

Un ritardo superiore ai 90 giorni comporta il rifiuto totale / revoca totale del sostegno, con il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Nel caso di beneficiari pubblici, stanti le particolari procedure derivanti dall'applicazione del Codice dei Contratti, il mancato rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni e per la presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo è valutato sempre a livello basso; in ogni caso il superamento del termine dei 90 giorni comporta il rifiuto totale / revoca totale del sostegno, con la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

5.9. Proroga per la conclusione delle operazioni

Le proroghe, se previste dai bandi, sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza. La durata massima della proroga è stabilita in coerenza con il cronoprogramma e deve essere richiesta entro il termine per l'ultimazione delle operazioni, stabilito dal provvedimento di concessione.

Effetti dell'inadempienza

La presentazione di una richiesta di proroga oltre i termini stabiliti per la conclusione delle operazioni, laddove accolta positivamente dal competente Soggetto Attuatore, comporta l'applicazione delle riduzioni secondo i criteri indicati in tabella.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*ritardo ≤ 30 gg*
Medio (3)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*30 gg < ritardo ≤ 60 gg*
Alto (5)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*60 gg <ritardo ≤ 90 giorni*

I giorni di ritardo sono conteggiati a partire dal termine stabilito per la conclusione delle operazioni e la presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo, sino alla data di presentazione della richiesta di proroga. Nel caso di beneficiari pubblici, stanti le particolari procedure derivanti dall'applicazione del Codice dei Contratti, il mancato rispetto dei termini per la presentazione della richiesta di proroga è valutato sempre a livello basso.

Nella tabella che segue è indicata la percentuale di riduzione applicabile sull'importo ammesso erogato o da erogare, in funzione del punteggio medio calcolato con le modalità previste al paragrafo 3.1.

Punteggio medio (x)	***Percentuale di riduzione***
1 ≤ x <3	1%
3 ≤ x <4	3%
x ≥ 4	5%

In ogni caso, richieste di proroga tardive presentate oltre il 90° giorno dal termine stabilito per la conclusione delle operazioni e per la presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo non potranno essere accolte.

Resta fermo che, qualora non sia stata presentata richiesta di proroga entro il 90° giorno e che entro tale termine non siano state concluse le operazioni, si determina il rifiuto totale / revoca totale del sostegno con la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

5.10. Fornitura dati monitoraggio

Il Beneficiario ha l'obbligo di fornire all'Autorità di Gestione all'Autorità di Gestione Regionale e alle altre Autorità regionali, nazionali e comunitarie coinvolte nell'attuazione, monitoraggio, controllo e valutazione del Programma, i dati di monitoraggio relativi all'operazione finanziata.

Al fine di consentire il monitoraggio dello stato di avanzamento del Programma, è obbligato a trasmette al competente Soggetto Attuatore, con cadenza semestrale le schede di monitoraggio dell'operazione (SMO) contenenti i dati relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.

Effetti dell'inadempienza

In caso di mancato rispetto del termine previsto per la trasmissione, al competente Ufficio regionale o altro soggetto delegato dall' Autorità di Gestione, della SMO e/o delle altre informazioni connesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

al monitoraggio fisico e finanziario dell'operazione o necessari al sistema di valutazione, ovvero in caso di fornitura non soddisfacente, la stessa Autorità richiedente provvede ad inviare al Beneficiario apposita richiesta a trasmettere i dati completi entro 15 giorni lavorativi dalla data di notifica della richiesta.

L'inadempienza rilevata è valutata rispetto ai criteri di gravità, entità e durata secondo la tabella seguente:

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	*Mancata trasmissione della scheda SMO*	*Uguale alla gravità*	*Uguale alla gravità*
Medio (3)	*Punteggio 3 non si applica*	*Punteggio 3 non si applica*	*Punteggio 3 non si applica*
Alto (5)	*Punteggio 5 non si applica*	*Punteggio 5 non si applica*	*Punteggio 5 non si applica*

Nella tabella che segue è indicata la percentuale di riduzione applicabile sull'importo ammesso erogato o da erogare, in funzione del punteggio medio calcolato con le modalità previste al paragrafo 3.1.

Punteggio medio (x)	***Percentuale di riduzione***
$1 \leq x < 3$	1%
$3 \leq x < 4$	n.a.
$x \geq 4$	n.a

In caso di ripetizione della violazione, è applicata una maggiorazione doppia della percentuale indicata.

5.11. Comunicazioni

Il Beneficiario è obbligato:

a) a comunicare il proprio indirizzo di PEC e a mantenerlo in esercizio per tutta la durata dell'impegno

La mancata attivazione della PEC da parte del Beneficiario, il mancato mantenimento in esercizio della stessa, nonché la mancata comunicazione di eventuali variazioni, comportano l'impossibilità di notifiche al Beneficiario.

b) a comunicare le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato / IBAN

Il Beneficiario è tenuto a comunicare, al competente Soggetto Attuatore, entro 15 giorni solari dalla data della sottoscrizione del Provvedimento di concessione, le coordinate del Conto Corrente

fonte: http://burc.regione.campania.it

bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario stesso, sul quale egli intende siano accreditate le somme a lui spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata.

c) a comunicare l'avvenuto inizio dei lavori e le altre informazioni richieste da specifici provvedimenti

Il Beneficiario deve comunicare al competente Soggetto Attuatore, tempestivamente e per iscritto, le informazioni richieste da specifici provvedimenti (quali, ad esempio, avvenuto inizio dei lavori, nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza, etc.), i quali dettano anche i termini di presentazione delle comunicazioni.

d) a comunicare qualunque variazione intervenuta dopo la presentazione della Domanda di sostegno

Il Beneficiario deve comunicare al Soggetto Attuatore, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale, ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda (par. 13.4.1 delle Disposizioni comuni).

Effetti dell'inadempienza

Nella ipotesi di mancate comunicazioni dei dati richiesti e/o di mancate comunicazioni di eventuali variazioni intervenute, vengono sospesi i pagamenti e assegnati 15 giorni lavorativi, dalla data di notifica della richiesta effettuata dall'UOD competente, per comunicare le nuove informazioni. La mancata fornitura dei dati richiesti entro i termini suddetti comporta una riduzione del sostegno, valutata rispetto ai criteri di gravità, entità e durata secondo la tabella specifica.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*1 gg < ritardo ≤ 5 gg*
Medio (3)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*5 gg < ritardo ≤ 10 gg*
Alto (5)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*10 gg < ritardo ≤ 15 gg*

(*): per "giorni di ritardo" si intendono giorni solari

Nella tabella che segue è indicata la percentuale di riduzione applicabile sull'importo ammesso erogato o da erogare, in funzione del punteggio medio calcolato con le modalità previste al paragrafo 3.1.

Punteggio medio (x)	*Percentuale di riduzione*
$1 \leq x < 3$	0,5%
$3 \leq x < 4$	1%
$x \geq 4$	3%

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di ripetizione della violazione, è applicata una maggiorazione doppia della percentuale indicata.

Un ritardo superiore a 15 giorni solari comporta il rifiuto totale / la revoca totale dell'aiuto concesso e il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

5.12. Comunicazioni di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Ai sensi dell'articolo 3, par.1, del Reg. (UE) n. 2021/2116 la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere, in particolare, riconosciute nei seguenti casi:

a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;

b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;

c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del Beneficiario;

d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;

e) il decesso del Beneficiario;

f) l'incapacità professionale di lunga durata del Beneficiario.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, unitamente alla relativa documentazione probante, devono essere comunicati al Soggetto Attuatore competente per iscritto (via PEC nelle more dell'adeguamento del SIAN), entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il Beneficiario (o il suo rappresentante) sia in condizione di farlo, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore.

Effetti dell'inadempienza

Ai sensi dell'art. 59, par. 5 del Reg (UE) 2021/2116, se l'inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto è dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali il Beneficiario conserva il diritto all'aiuto. Non sono applicate sanzioni se l'inosservanza è dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali.

La mancata comunicazione nei termini indicati, con la relativa documentazione probante, determina il mancato riconoscimento *della forza maggiore o circostanze eccezionali,* con l'eventuale applicazione delle sanzioni o riduzioni previste in caso di accertamento di inadempienze.

5.13. Presentazione di prove false o omissioni per negligenza

Il Beneficiario è tenuto a non creare artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento dei benefici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, il Beneficiario è obbligato a non presentare prove false, a non rendere false dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e a non omettere per negligenza di fornire le necessarie informazioni.

Effetti dell'inadempienza

Qualora si accerti che il Beneficiario abbia presentato prove false per ricevere il sostegno incluse false dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 o non abbia fornito all'Autorità di controllo per negligenza le necessarie informazioni, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente e il Beneficiario è altresì escluso dal pagamento per lo stesso intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Inoltre, laddove ne ricorrano le condizioni, il Soggetto Attuatore provvederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria.

5.14. Controlli e conservazione della documentazione

Il Beneficiario deve collaborare per consentire alle competenti Autorità regionali, nazionali e comunitarie l'espletamento delle attività istruttorie e di controllo, nonché fornire ogni documento utile ai fini dell'accertamento e consentire l'accesso al personale ai fini dei controlli.

Il Beneficiario, a tal fine, deve assicurare la conservazione delle Domande di Sostegno e di Pagamento in originale e di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'Intervento per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo di almeno 5 anni, fermo restando l'obbligo previsto dall'art. 2220 del Codice civile di conservazione delle scritture contabili per 10 anni dalla data dell'ultima registrazione.

Effetti dell'inadempienza

Il mancato rispetto dell'obbligo, rilevabile in fase di controllo amministrativo /in loco /ex post, fatte salve le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, comporta il rifiuto totale / la revoca totale dell'aiuto, con la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

5.15. Stabilità delle operazioni

Il periodo di stabilità degli investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi previsto dal PSP è fissato in 5 anni a partire dal pagamento del saldo finale. Il mancato rispetto del vincolo di stabilità comporta l'applicazione di sanzioni nella misura definita dall' art. 15 del D.lgs. n. 42/2023 e ss.mm.ii e dall' art. 15 del D.M. n. 93348/2024.

Per verificare il rispetto del Periodo di stabilità delle operazioni, sono svolti i controlli ex post, ai sensi dell'articolo 7 del DM n. 410727 del 4 agosto 2023. Questi controlli verificano anche il rispetto di eventuali altri impegni ex post previsti dai bandi.

Effetti dell'inadempienza

In caso di violazione degli obblighi in materia di stabilità delle operazioni, i parametri di gravità e entità sono da considerarsi sempre di livello massimo. Il parametro della durata è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella tabella che segue è indicata la percentuale da applicare per il recupero dell'importo erogato, in relazione alla durata dell'inadempienza.

Anno in cui è avvenuta l'inadempienza	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
% di recupero dell'importo erogato	*100%*	*90%*	*80%*	*70%*	*60%*

6. Recesso (rinuncia) dagli impegni

Il recesso dagli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. L'istanza di rinuncia deve essere presentata in forma scritta dal Beneficiario al competente Soggetto Attuatore.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda, o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Se la rinuncia interviene prima dell'adozione del Provvedimento di concessione del contributo non è prevista nessuna penalizzazione o sanzione a carico del richiedente, che non viene inserito nella graduatoria regionale.

La rinuncia avvenuta dopo l'adozione del Provvedimento di concessione del contributo comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. Sono fatte salve le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 324 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027 - COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE "DISPOSIZIONI GENERALI - INTERVENTI A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI SIGC) - VERSIONE 2.1"

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) per il periodo di programmazione 2023-2027, la Politica di Sviluppo Rurale viene ricongiunta agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC) in un unico Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027, elaborato da ciascuno Stato membro dell'Unione Europea (UE) ed approvato dalla Commissione europea;

b) la Commissione Europea con Decisione n. C(2022) 8645 del 02/12/2022 ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;

c) con Deliberazione n. 715 del 20/12/2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Piano Strategico della PAC da parte della Commissione Europea;

d) la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2023) 6990 del 23/10/2023, ha approvato la modifica al PSP Italia (versione 2.1);

e) con Deliberazione n. 634 del 07/11/2023, la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;

f) il PSP stabilisce che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi di sviluppo rurale, integrando negli interventi di sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale le declinazioni delle "specifiche regionali". Tali specificità sono riportate nel dettaglio nei Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, che rappresentano i documenti regionali attuativi della strategia nazionale;

g) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 33 del 31 gennaio 2023 è stata approvata la versione 1.0 del CSR 2023-2027 della Regione Campania.

h) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 45 del 31 gennaio 2024 è stata approvata la versione 2.1 del CSR 2023-2027 della Regione Campania che tiene conto della modifica del PSP (versione 2.1) e del quinto emendamento notificato dal MASAF ai Servizi della Commissione;

i) con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con il quale è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;

j) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;

k) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

VISTO

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

c) il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

d) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
e) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
f) il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
g) il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
h) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
i) il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
j) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
k) Regolamento (UE) 2022/2472 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
l) Regolamento di esecuzione (UE) 2024/587 della Commissione del 12 febbraio 2024 che deroga al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione della norma relativa alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norma BCAA) 8, le date di ammissibilità delle spese per il contributo del FEAGA e le norme relative alle modifiche dei piani strategici della PAC per quanto riguarda le modifiche di determinati regimi ecologici per l'anno di domanda 2024;
m) Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i Regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
n) il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 9 marzo 2023 n. 0147385 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;
o) il D. Lgs. del 17 marzo 2023 n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio

della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

p) il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 4 agosto 2023 n. 410739 - Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;

q) il D. Lgs. del 23 novembre 2023 n. 188 - Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

r) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 26/02/2024 n. 93348 - Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027;

s) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 27/02/2024 n. 96279 - Deroga al primo requisito della norma BCAA8 della condizionalità di cui al Piano strategico della PAC 2023-2027 per l'anno di domanda 2024, in attuazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2024/587 della Commissione;

t) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 29/02/2024 n. 101344 - Modifica del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale";

u) il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (in corso di pubblicazione) n. 207565 del 9 maggio 2024 recante "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024;

v) la Circolare AGEA Coordinamento del 14 marzo 2024 n. 21371 – "Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico";

w) Istruzioni Operative di AgEA OP del 18 marzo 2024 n. 26 – prot. 22453.2024 - Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2024;

x) le Istruzioni Operative di AgEA OP del 26 marzo 2024 n. 28 – prot. 25013.2024 "Rettifica delle Istruzioni Operative n. 26. Gestione del Fascicolo Aziendale. Campagna 2024";

y) Istruzioni Operative n. 55 di AgEA OP del 15/05/2024 – prot. n. 38431 "Sviluppo Rurale – misure connesse alle superfici e agli animali. - Reg. (UE) 2021/2115. - Invio ai beneficiari delle comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento totale o parziale della domanda di pagamento - partecipazione e chiusura del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990 - Domande di pagamento 2023";

z) le Istruzioni Operative di AgEA OP del 20 maggio 2024 n. 58 - prot. 39761 "Integrazione delle Istruzioni Operative n. 26. Gestione del Fascicolo Aziendale. Campagna 2024 - Quaderno di Campagna dell'Agricoltore (QDCA)";

aa) le Istruzioni Operative di AgEA OP del 24 maggio 2024 n. 63 – prot. 41808 "Riforma della Politica Agricola Comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre

2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024".

RILEVATO che:

a) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 565 del 22 dicembre 2022 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0);

b) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 223 del 10 maggio 2023 sono stati approvati il "Modello organizzativo per la progettazione e per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo" ed il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno/Pagamento - Interventi a superficie e/o a capo" del Piano Strategico Nazionale della PAC - Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2023/2027 (versione 1.0);

c) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 755 del 20 novembre 2023 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0), propedeutiche all'approvazione dei bandi per l'annualità 2024;

CONSIDERATO necessario modificare e integrare i paragrafi 1 - 6 - 8 – 11 – 12 – 14 – 15 e 16 delle citate Disposizioni generali 2.0 al fine di allinearne i contenuti all'evoluzione normativa di recente approvazione nonché di recepire le indicazioni di AgEA per la presentazione delle domande di sostegno /pagamento degli interventi a superficie e/o a capo del CSR Campania per l'annualità 2024;

PRESO ATTO del documento predisposto dallo STAFF "Funzioni di supporto tecnico-operativo" (50.07.91) e condiviso con le competenti UOD della DG 50 07 00 ad oggetto - Piano Strategico Nazionale PAC (PSP) 2023-2027 – Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania "Disposizioni generali Interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.1"

RITENUTO che tale documento risponde alle menzionate esigenze di aggiornare le Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0) approvate con DRD n. 755 del 20 novembre 2023 al fine di recepire l'evoluzione normativa intercorsa nonché le indicazioni di AgEA per la presentazione delle domande di sostegno /pagamento degli interventi a superficie e/o a capo del CSR Campania per l'annualità 2024;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il Documento predisposto dall' Ufficio di STAFF 50.07.91 ad oggetto - Piano Strategico Nazionale PAC (PSP) 2023-2027 – Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania "Disposizioni generali - Interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.1", che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento anche attraverso il sito web della Regione;
3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente decreto:
   5.1. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   5.2. all'Assessore all'Agricoltura;
   5.3. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   5.4. agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;

5.5. allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania;
5.6. ad AGEA - Organismo Pagatore;
5.7. al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA

Assessorato Agricoltura

PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC (PSP) 2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA

CSR CAMPANIA 2023-2027

DISPOSIZIONI GENERALI

INTERVENTI A SUPERFICIE E/O A CAP0

(***INTERVENTI SIGC***)

Versione 2.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Premessa 1

1. Riferimenti normativi 2

2. Acronimi e definizioni 16

3. Classificazione del territorio 27

3.1. Classificazione del territorio regionale **27**

3.2. Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici - art. 32, Reg. (UE) 1305/2013 ..... **27**

3.3. Aree naturali protette **28**

3.4. Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola - ZVNOA **28**

4. Modalità di accesso al Programma 29

5. Sistema Informativo 29

6. Fascicolo aziendale 30

6.1. Informazioni generali **30**

6.1.1 Nuovo SIPA - Carta nazionale dei suoli **30**

6.2. Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale **31**

6.3. Piano di Coltivazione Grafico **32**

6.4. Quaderno di campagna dell'agricoltore (QDCA) **32**

7. Campo di applicazione 33

8. Modalità di presentazione delle Domande per gli interventi a superficie e/o a capo 33

8.1. Modalità di presentazione delle domande **33**

8.2. Tipologia e termini per la presentazione delle Domande di Sostegno / Pagamento **35**

8.3. Elenco dei Soggetti Attuatori competenti per gli Interventi a superficie e/o a capo **37**

9. Codice Unico di Progetto (CUP) 38

10. Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione 38

10.1. Ubicazione degli interventi e possesso delle superfici **38**

10.2. Aiuti di stato **39**

10.3. Documentazione antimafia **39**

10.4. Criteri di selezione **40**

11. Controlli amministrativi sulla Domanda di Sostegno / Pagamento 40

11.1. Ricevibilità delle Domande di Sostegno / Pagamento **42**

11.2. Ammissibilità delle Domande di Sostegno / Pagamento **42**

11.3. Correzione di errori palesi **44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. Controlli AMS e Controlli in loco 45
13. Impegni e obblighi 46
13.1. Durata degli impegni **46**
13.2. Riduzione della superficie / capi durante il periodo di impegno **48**
13.3. Ampliamento / estensione impegni **49**
13.4. Trasformazione impegni **49**
13.5. Clausola di revisione **49**
13.6. Cause di forza maggiore **50**
13.7. Subentro (cambio) del Beneficiario e disciplina della cessione di azienda **50**
14. Altri obblighi 51
14.1. Condizionalità **51**
14.2. Condizionalità sociale **52**
14.3. Ulteriori obblighi del Beneficiario **53**
14.3.1. PEC 53
14.3.2. IBAN 53
14.3.3. Controlli e conservazione della documentazione 54
14.3.4. Comunicazione variazioni 54
14.3.5. Informazione e pubblicità 54
15. Pagamenti 54
16. Accesso agli atti e Chiusura del procedimento 55
16.1. Accesso agli atti e Responsabile del procedimento **55**
16.2. Chiusura del procedimento **55**
17. Ricorsi e reclami 56
17.1. Istanza di riesame **56**
17.2. Ricorso giurisdizionale **56**
17.3. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica **57**
18. Informativa sul trattamento dei dati personali - art. 13 e 14 del GDPR 57

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Per il periodo di programmazione 2023-2027, la Politica di Sviluppo Rurale viene ricongiunta agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC) in un unico Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), elaborato da ciascuno Stato membro dell'Unione Europea (UE) ed approvato dalla Commissione europea.

Il PSP per l'Italia è stato approvato con la Decisione della Commissione europea n. C (2022) 8645 del 02/12/2022. La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 715 del 20 dicembre 2022 del ha preso atto dell'approvazione del Piano Strategico.

Con Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023, la Commissione europea ha approvato la modifica al PSP Italia (versione 2.1). Con DGR n. 634 del 07 novembre 2023, la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica.

Il PSP stabilisce che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi dello sviluppo rurale, integrando negli interventi di sviluppo rurale del PSP le declinazioni delle "specifiche regionali". Tali specificità sono riportate nel dettaglio nei Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, che rappresentano i documenti regionali attuativi della strategia nazionale. La versione 1.0 del CSR 2023-2027 della Regione Campania è stata approvata con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 33 del 31 gennaio 2023. Con DRD n. 14 del 16/01/2024 è stata approvata la versione 2.0 che tiene conto delle modifiche apportate al Programma nazionale, successivamente aggiornata con DRD n. 45 del 31/01/2024 (versione 2.1), alla luce della quinta notifica ai Servizi della Commissione da parte del MASAF.

Il CSR Campania si articola in Tipi di Intervento, Interventi e Azioni. In tale quadro, si possono distinguere due categorie di Interventi:

- **Interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC)** che riguardano pagamenti ed indennità erogate sulla base delle superfici, delle coltivazioni praticate e/o del numero dei capi allevati;
- **Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)** che riguardano la realizzazione di progetti di investimenti materiali e immateriali, le azioni di formazione, informazione, consulenza e cooperazione e l'erogazione di aiuti forfettari non parametrati alle superficie e/o al numero di capi allevati.

Con il presente documento si dettano le disposizioni comuni per l'accesso agli Interventi a superficie e/o a capo del CSR della Campania, disciplinando, in particolare, le condizioni per l'ammissione al sostegno ed integrando le istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AgEA per l'ammissione al pagamento.

Il documento fornisce le indicazioni generali propedeutiche all'apertura dei bandi e attualizza le Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0) approvate con DRD n. 755 del 20/11/2023, già allineate alla versione 2.1 del PSP, per recepire le modifiche normative intervenute.

Per gli aspetti di dettaglio e procedurali, in ogni caso, si rimanda alle circolari AgEA e alle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AgEA. Di seguito il link

fonte: http://burc.regione.campania.it

https://www.agea.gov.it/portale-agea/normative

1. Riferimenti normativi

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) 2022/2472 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2024/587 della Commissione del 12 febbraio 2024 che deroga al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione della norma relativa alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norma BCAA) 8, le date di ammissibilità delle spese per il contributo del FEAGA e le norme relative alle modifiche dei piani strategici della PAC per quanto riguarda le modifiche di determinati regimi ecologici per l'anno di domanda 2024;

- Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

- Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000, che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il Reg. (CE) n. 820/97 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;

- Regolamento (UE) n. 229/2013 della Commissione, del 13 marzo 2013, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle isole minori del Mar Egeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1405/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);

- Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

- Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;

- Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/279 della Commissione del 22 febbraio 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i controlli e le altre misure che garantiscono la tracciabilità e la conformità nella produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1165 della Commissione del 15 luglio 2021 che autorizza l'utilizzo di taluni prodotti e sostanze nella produzione biologica e stabilisce i relativi elenchi;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/160 della Commissione del 4 febbraio 2022 che stabilisce frequenze minime uniformi di determinati controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alle prescrizioni dell'Unione in materia di salute animale conformemente al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 1082/2003 e (CE) n. 1505/2006;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1508 del 20 luglio 2023: deroga, per l'anno 2023, all'articolo 44, paragrafo 2, secondo comma, del reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per gli interventi sotto forma di pagamento diretto e gli interventi di sviluppo rurale basati sulle superfici e sugli animali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro;

- Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatica;

- Direttiva 2009/104/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori durante il lavoro (seconda direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE);

- Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- Direttiva 2019/1152/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea;

Normativa nazionale

- D.P.R. del 13 marzo 1976, n. 448 (G.U. 173 del 3 luglio 1976) – "Esecuzione della convenzione relativa alle zone umide d'importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971";

- D.P.R. dell'11 febbraio 1987, n. 184 (G.U. n. 111 del 15 maggio 1987) – "Esecuzione del protocollo di emendamento della convenzione internazionale, di Ramsar del 2 febbraio 1971 sulle zone umide di importanza internazionale, adottato a Parigi il 3 dicembre 1982";

- D.P.R. del 24 maggio 1988, n. 236 (G.U. n. 152 del 30 giugno 1988) – "Attuazione della direttiva 80/778/CEE, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano";

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. del 18 agosto 1990) e ss.mm. ii. – "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge del 6 dicembre 1991, n. 394 – "Legge quadro sulle aree protette";

- Legge del 7 marzo 1996, n. 109 (G.U. n. 58 del 9 marzo 1996) – "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 1989, n. 282" e ss.mm.ii.;

- D. Lgs. del 30 aprile 1998, n. 173 (G.U. n. 129 del 5 giugno 1998) - "Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'articolo 55, commi 14 e 15, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D.P.R. del 1° dicembre 1999, n. 503 (GU n. 305 del 30 dicembre 1999) - “Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’art. 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173”;

- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. – “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)”;

- D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 146 “Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti”;

- D. Lgs. del 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) – “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell’articolo 7 della Legge 5 marzo 2001, n. 57”;

- Legge del 16 gennaio 2003, n. 3 (G.U. 15 del 20 gennaio 2003) – “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

- D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) – “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che ha modificato la Legge 31 dicembre 1996, n. 676: “Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”;

- D. Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n. 112 del 16 maggio 2005) e ss.mm.ii. – “CAD – Codice dell’Amministrazione Digitale”;

- D.P.R. del 12 aprile 2006, n. 184 (G.U. n. 114 del 18 maggio 2006) – “Regolamento recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 -Supplemento Ordinario n. 96) e successive modificazioni;

- D.L. del 3 ottobre 2006, n. 262 – “Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria (articoli in materia di catasto e pubblicità immobiliare) convertito, con modificazioni, dalla Legge del 24 novembre 2006, n. 286, e modificato dall’art. 339 della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2006;

- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm-ii – “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” (G.U. Serie Generale n.101 del 30-4-2008 - Suppl. Ordinario n. 108)”;

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 – “Piano straordinario contro le mafie, e delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- D. Lgs. 27 settembre 2010, n. 181 – “Attuazione della direttiva 2007/43/CE che stabilisce norme minime per la protezione di polli allevati per la produzione di carne” (G.U. n. 259 del 05 novembre 2010);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D. Lgs. del 30 dicembre 2010, n. 235 – (G.U. del 10 gennaio 2011, n. 6) – “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell’Amministrazione Digitale, a norma dell’articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69”;

- Legge del 03 febbraio 2011 n. 4 “Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari;

- D.P.C.M. del 22 luglio 2011 (G.U. del 16 novembre 2011, n. 267) – “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni”;

- D. Lgs. del 7 luglio 2011 n. 122 “Attuazione della Direttiva 2008/120/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini”;

- D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. - “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- D.L. del 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;

- D. Lgs. del 14 agosto 2012, n. 150 – (G.U. n. 202 del 30/08/2012) – “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) – “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione”;

- D. Lgs. del 15 novembre 2012, n. 218 – “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- Legge del 24 dicembre 2012 n. 234 - Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea;

- D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013) – “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- D.P.C.M. del 30 ottobre 2014, n. 193 (G.U. n. 4 del 7 gennaio 2015) – “Regolamento recante disposizioni concernenti modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo della Legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159”;

- Decreto Interministeriale del 25 febbraio 2016 n. 5046 - Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 112 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato di cui all'art. 52, comma 2-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134;

- Decreto del 31 maggio 2017 n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

- Legge del 27 dicembre 2017, n. 205 (G.U. Serie Generale n. 302 del 29/12/2017 – Suppl. Ordinario n. 62) – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

- D. Lgs. del 3 aprile 2018, n. 34 (G.U. Serie Generale n. 92 del 20/04/2018) – "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";

- D. Lgs. del 21 maggio 2018, n. 74 (G.U. 144 del 23/06/2018) – "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154";

- Legge del 9 agosto 2018 n.96 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, recante disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese;

- Legge del 28 febbraio 2020, n. 8 (G.U. Serie Generale 51 del 29/02/2020 - Suppl. Ordinario n. 10), recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica";

- Legge del 11 settembre 2020, n. 120 (G.U. Serie Generale n. 228 del 14/09/2020 - Suppl. Ordinario n. 33) – "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

- Legge del 26 febbraio 2021, n. 21 (G.U. Serie Generale 51 del 01/03/2021) - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2020, 183, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, realizzazione di collegamenti digitali, esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità «Il Forteto»";

- Legge del 29 luglio 2021, n. 108 (G.U. Serie Generale n. 181 del 30/07/2021) - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- Legge del 29 dicembre 2021, n. 233 (GU Serie Generale 310 del 31/12/2021) – "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D. Lgs. del 5 agosto 2022, n. 134, recante “Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53”;

- D. Lgs. del 17 marzo 2023 n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

- D. Lgs. del 23 novembre 2023 n. 188 - Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 19 aprile 1999, ad oggetto “Approvazione del Codice di buona pratica agricola”;

- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 aprile 2010 (G.U. del 31 maggio 2010, n. 115) – “Approvazione dello schema aggiornato relativo al VI Elenco ufficiale delle aree protette, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 3, comma 4, lettera c), della Legge 6 dicembre 1994, n. 394, e dell’articolo 7, comma 1, del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281”;

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 22 gennaio 2014, recante “Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012”;

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla “Semplificazione della gestione della PAC”;

- Decreto Interministeriale del 25 febbraio 2016, n. 5046, relativo ai “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell’utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 112 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato di cui all'art. 52, comma 2-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134”;

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 8 giugno 2020 n. 6277, relativo alla “Adozione della metodologia per l’identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi”;

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali dell’11 novembre 2021 n. 591685 di modifica degli elenchi delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 01 marzo 2021 n. 99707, ad oggetto “Attuazione delle misure, nell’ ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall’articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”;

- Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 614768 del 30 novembre 2022, ad oggetto “Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura”.

- Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022 n. 664304 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell’Interno, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Ministro della Salute, ad oggetto “Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE) 2021/2116”;

- Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 23 dicembre 2022 n. 0660087 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;

- Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 9 marzo 2023 n. 0147385 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;

- Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 12 maggio 2023 n. 248477 - Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023;

- Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 28 giugno 2023 n. 337220 - Attuazione art. 3, comma 2 del decreto legislativo 17/03/2023, n. 42, in attuazione del reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2/12/2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC che abroga il reg. (UE) n. 1306/2013, recante introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della Politica Agricola Comune;

- Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 4 agosto 2023 n. 410739 - Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;

- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 27 settembre 2023, prot. 525680 - Disposizioni integrative per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023-2027 e precisazioni in merito alla densità di bestiame al pascolo adeguata alla conservazione del prato permanente e alla coltivazione della canapa.

- Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 6 ottobre 2023 n. 550630 - Linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi Feaga e Feasr pagati a superficie e a capo;

- Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 26/02/2024 n. 93348 - Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027;

- Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 27/02/2024 n. 96279 - Deroga al primo requisito della norma BCAA8 della condizionalità di cui al Piano strategico della PAC 2023-2027 per l'anno di domanda 2024, in attuazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2024/587 della Commissione;

- Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 29/02/2024 n. 101344 - Modifica del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale";

- Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 09/05/2024 n. 207565 – Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica Agricola Comune per l'anno 2024;

Normativa regionale

- Legge Regionale del 01 settembre 1993, n. 33 (BURC n. 39 del 06 settembre 1993) – "Istituzione di Parchi e riserve naturali in Campania";

- Legge regionale del 22 novembre 2010, n. 14, recante "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola";

- Legge Regionale del 21 maggio 2012, n. 12 – "Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Legge Regionale del 14 ottobre 2015, n. 11, recante – “Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l’apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l’attività di impresa (Legge annuale di semplificazione 2015)”;

- D.G.R. del 27 novembre 2017, n. 734 (BURC n. 89 del 11 dicembre 2017) – “Approvazione convenzione tra Regione Campania – DG Politiche Agricole Alimentari e Forestali – e Centri di Assistenza Agricola (CAA) per la disciplina degli aspetti organizzativi delle attività svolte in attuazione della L.R. del 21 maggio 2012, n. 12”;

- D.G.R. del 5 dicembre 2017 n. 762 (B.U.R.C. n. 89 del 11 dicembre 2017) – “Approvazione della delimitazione delle zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola” che modifica la D.G.R. del 18 febbraio 2003, n. 700 (B.U.R.C. n. 12 del 17 marzo 2003) – “Individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola”;

- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – “Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania”;

- Regolamento regionale n. 3 del 28 settembre 2017 – “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale” e ss.mm.ii.;

- Regolamento della Giunta Regionale della Regione Campania del 21 aprile 2020, n. 4 – “Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all’accesso civico semplice, all’accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dagli uffici della Regione Campania, ai sensi dei commi 1 e 2 dell’articolo 5 del D.lgs. n. 33/2013, e all’accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241/1990”

- D.G.R. del 16 dicembre 2020, n. 585 (BURC n. 247 del 21 dicembre 2020) – “Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d’azione per le zone vulnerabili all’inquinamento da nitrati di origine agricola”;

- D.G.R. del 22 dicembre 2020, n. 600 - "Variazioni ordinamentali - Determinazioni".;

- Decreto Regionale Dirigenziale del 22 dicembre 2022 n. 565 di approvazione delle “Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo" (versione 1.0);

- Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) del 31 gennaio 2023 n. 33 che approva il CSR della Regione Campania;

- D.G.R. del 12 luglio 2023 n. 416 - Approvazione dell'elenco degli impegni di condizionalità in agricoltura applicabili a livello regionale in attuazione del decreto ministeriale del 9 marzo 2023 n. 0147385;

- D.G.R. del 30 agosto 2023 n. 500 – Approvazione della “Disciplina Regionale per l’utilizzazione agronomica effluenti di allevamento, acque reflue e digestati e programma d’azione per le zone vulnerabili all’inquinamento da nitrati di origine agricola” – aggiornamento della DGR n. 585/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto Regionale Dirigenziale n° 5 del 10/01/2024 “CSR Campania 2023/2027 - Analisi delle sovrapposizioni relative agli interventi FEAGA e FEASR per il calcolo dei premi connessi ai pagamenti a superfice e/o a capo. Determinazioni”.

AgEA – Circolari e Istruzioni operative/applicative

- Deliberazione AGEA del 24 giugno 2010 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) “Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di AgEA”;

- Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014: “Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli”;

- Circolare ACIU.2015.141 del 20 marzo 2015: “Riforma PAC – D.M. 12 gennaio 2015 n. 162 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 - Piano di Coltivazione”;

- Circolare UMU/2015.749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25: “D.M. 15 gennaio 2015, 162 – Istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC, di competenza dell'OP AgEA”;

- Circolare ACIU.343.2015 del 23 luglio 2015: “Riforma PAC – Integrazione alla circolare ACIU.2015.141 del 20 marzo 2015 – Piano di coltivazione”;

- Circolare AGEA.2016.16382 del 7 luglio 2016: “Procedura per la gestione del fascicolo aziendale in caso di decesso del titolare”;

- Circolare AGEA.47103 del 1° giugno 2017, avente ad oggetto: “Aggiornamento del SIPA – GIS calcolo dell’importo da recuperare e delle eventuali sanzioni da applicare alle Domande uniche e di Sviluppo Rurale”;

- Circolare ORPUM.2018.0004464 del 22 gennaio 2018 – Istruzioni Operative n. 3, aventi ad oggetto: “Istruzioni operative relative alle modalità di acquisire della documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. – Procedura per la verifica antimafia”;

- Circolare AGEA.4435 del 22 gennaio 2018 - “Procedura per l’acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.”;

- Circolare AGEA – Area Coordinamento prot. n. 9638 del 08 febbraio 2018 - “Nota integrativa alla circolare AgEA n. 4435 del 22 gennaio 2018 in materia di procedura per l’acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.”;

- Nota ORPUM.0001325 del 08 gennaio 2019 ad oggetto “Obbligo di acquisizione della documentazione antimafia”;

- Circolare AGEA – Area Coordinamento prot. n. 76178.2019 del 3 ottobre 2019 – “Procedura per l’acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni - Anno di riferimento: 2019”;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Circolare AGEA – Area Coordinamento prot. n. 12575.2020 del 17 febbraio 2020 ad oggetto "Ulteriori chiarimenti alla circolare AGEA prot. n. 4435 del 22 gennaio 2018 e successive modificazioni e integrazioni in materia di procedura per l'acquisizione della documentazione antimafia";

- Circolare AGEA – Area Coordinamento prot. n. 13057.2020 del 18 febbraio 2020 – "Circolare AGEA prot. n. 12575 del 17 febbraio 2020 in materia di antimafia – errata corrige";

- Circolare ORPUM.0013837 del 20 febbraio 2020 – Istruzioni Operative n. 9 – "D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 – Fascicolo aziendale – Integrazione alle IO n. 25 del 30 aprile 2015";

- Circolare ORPUM.0081277 del 30 novembre 2021 – "Implementazione procedura verifiche antimafia su domande di aiuto intestate a soggetti deceduti";

- Circolare AGEA – Area Coordinamento 0003166.2022 del 18 gennaio 2022 – "Acquisizione della documentazione antimafia – Modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 11440 del 18/02/21";

- Circolare ORPUM.0003237 del 18 gennaio 2022 – "Acquisizione della documentazione antimafia – Modifiche ed integrazioni";

- Circolare ORPUM.0014089 del 21 febbraio 2022 – "Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche ed integrazioni";

- Circolare AGEA – Area Coordinamento 0003166.2022 del 18 gennaio 2022 – "Acquisizione della documentazione antimafia – Modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 11440 del 18/02/21";

- Circolare ORPUM.0003237 del 18 gennaio 2022 – "Acquisizione della documentazione antimafia – Modifiche ed integrazioni";

- Circolare ORPUM.0014089 del 21 febbraio 2022 – "Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche ed integrazioni".

- Istruzioni Operative AGEA del 18 aprile 2023 n. 35 - Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione 2023-2027 e Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027 – Interventi connessi alle superfici e agli animali;

- Istruzioni Operative AGEA del 17 maggio 2023 n. 47 - Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Integrazione alle Istruzioni Operative n.35 del 18 aprile 2023 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande presentate ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 – Interventi della Programmazione 2023-2027 e misure della Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027;

- Istruzioni Operative AGEA del 16 giugno 2023 n. 62 - Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Integrazione alle Istruzioni Operative n. 35 del 18 aprile 2023 e n. 47 del 17 maggio 2023 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

domande presentate ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 – Interventi della Programmazione 2023-2027 e misure della Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027;

- Circolare AGEA – Area Coordinamento del 12 settembre 2023 n. 67143– Disciplina relativa al Fascicolo Aziendale;

- Circolare AGEA – Area Coordinamento del 19 settembre 2023 n. 68494 - Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116;

- Istruzioni Operative AGEA del 28 settembre 2023 n. 88 - Campagna 2023 - Sviluppo Rurale e Domanda Unica: Termine di presentazione delle domande di ritiro ai sensi dell'art.7 comma 1, lett. c) del Reg. (UE) n.2021/2116 e delle domande di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 640/2014 e dell'art. 3 del Reg. 2021/2116;

- Istruzioni Operative del 03 ottobre 2023 AGEA n. 90 – Gestione del Fascicolo Aziendale, indicazioni in merito alla Politica Agricola Comune per la Campagna 2023-2027";

- Istruzioni Operative del 09 ottobre 2023 AGEA n. 93 - Campagna 2023 – Domanda Unica e Sviluppo Rurale – Controlli tramite sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System – AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116;

- Circolare AGEA – Area coordinamento del 15 ottobre 2023 n. 76387 - Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 – Esito dei controlli da AMS e dai successivi controlli a cascata sulle bandierine gialle;

- Circolare AGEA – Area coordinamento del 2 novembre 2023 n. 81268 - "Disciplina relativa al fascicolo aziendale – modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023";

- Circolare AGEA Coordinamento del 14 marzo 2024 n. 21371 – "Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico";

- Istruzioni Operative del 18 marzo 2024 n. 26 – prot. 22453.2024 - Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2024;

- Istruzioni Operative del 26 marzo 2024 n. 28 – prot. 25013.2024 "Rettifica delle Istruzioni Operative n. 26. Gestione del Fascicolo Aziendale. Campagna 2024";

- Istruzioni Operative del 15 maggio 2024 n. 55 – prot. 38431 "Sviluppo Rurale – misure connesse alle superfici e agli animali. - Reg. (UE) 2021/2115. - Invio ai beneficiari delle comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento totale o parziale della domanda di pagamento - partecipazione e chiusura del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990 - Domande di pagamento 2023";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Istruzioni Operative del 20 maggio 2024 n. 58 – prot. 39761 "Integrazione delle Istruzioni Operative n. 26. Gestione del Fascicolo Aziendale. Campagna 2024 - Quaderno di Campagna dell'agricoltore (QDCA);

- Istruzioni Operative del 24 maggio 2024 n. 63 – prot. 41808 "Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)– Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024".

2. Acronimi e definizioni

AgEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, con funzione di Organismo Pagatore (OP) per gli interventi di competenza della Regione Campania nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della PAC PSP 2023-2027, nonché di Organismo di Coordinamento degli Organismi Pagatori.

Agricoltore: Persona fisica o giuridica, o gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio della regione Campania e che esercita un'attività agricola. Ai fini dell'attuazione degli Interventi a superficie, sono agricoltori

Agricoltore in attività: Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/2115, e dell'art. 3 comma 1 del D.M. n. 0660087 del 23/12/2022 sono considerati agricoltori in attività i soggetti che svolgono almeno un livello minimo di attività agricola, consistente in almeno una pratica colturale annuale per il mantenimento delle superfici agricole o un'attività per il conseguimento della produzione agricola, e che, al momento della presentazione della domanda di aiuto, e fino al termine dell'anno o, se successiva, fino alla scadenza degli impegni assunti in relazione all'intervento richiesto, sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese come impresa agricola "attiva", o come piccolo imprenditore agricolo o come coltivatore diretto. Nel caso in cui l'impresa individuale o società risulti iscritta nella sezione speciale del registro delle imprese in uno stato diverso da "attivo", che pregiudica lo svolgimento dell'attività d'impresa agricola, non è riconosciuto il requisito di agricoltore in attività;

b) iscrizione alla previdenza sociale agricola (INPS) come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;

c) possesso della partita IVA attiva in campo agricolo (codice ATECO 01), con dichiarazione annuale IVA, ovvero con comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA, relativa all'anno precedente la presentazione della domanda, o, nel caso di indisponibilità, all'ultimo anno disponibile ma non oltre due anni fiscali precedenti l'anno di presentazione della domanda di aiuto, dalla quale risulti lo svolgimento dell'attività agricola. Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi della regolamentazione dell'Unione europea, nonché per gli agricoltori che iniziano l'attività agricola nell'anno di domanda o nei mesi di novembre e dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, è sufficiente il possesso della

fonte: http://burc.regione.campania.it

partita IVA attiva in campo agricolo. Per le aziende che, in presenza di un volume d'affari non superiore a 7.000 euro, ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge n. 87/2018, convertito in legge n. 96/2018, si avvalgono della facoltà di esenzione dalla presentazione della comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA, il requisito è soddisfatto mediante la presentazione della dichiarazione di esenzione e di fatture, bollette doganali o di altra documentazione fiscale / contabile relativa all'attività agricola svolta per produzione o per il mantenimento della superficie;

d) per le persone fisiche e giuridiche che svolgono attività agricola e che risiedono in territori extra-doganali, le disposizioni di cui alla lettera c) sono soddisfatte attraverso l'iscrizione ad un registro depositato presso i relativi Comuni dal quale si evince lo svolgimento dell'attività agricola.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano agli agricoltori, che svolgono almeno un livello minimo di attività agricola, consistente in almeno una pratica colturale annuale per il mantenimento delle superfici agricole o per il conseguimento della produzione agricola che, in riferimento all'anno di domanda precedente a quello di presentazione della domanda di aiuto, hanno diritto a percepire pagamenti diretti per un ammontare non superiore a 5.000 euro, prima dell'applicazione di eventuali riduzioni e sanzioni.

Alveare: Ai sensi dell'art. 36 del Reg. (UE) 2022/126, per alveare si intende l'unità che contiene una colonia di api per la produzione di miele, altri prodotti dell'apicoltura o materiale riproduttivo e tutti gli elementi necessari alla sopravvivenza delle api.

Attività agricola: Ai sensi dell'art. 4 del Reg (UE) 2021/2115, l'attività agricola è riconducibile almeno ad una delle seguenti attività:

a) produzione di prodotti agricoli che comprende azioni quali l'allevamento di animali o la coltivazione, anche mediante paludicoltura, ove per prodotti agricoli si intendono quelli elencati nell'allegato I TFUE, ad eccezione dei prodotti della pesca, come pure la produzione di cotone e il bosco ceduo a rotazione rapida. Il PSP specifica che è considerata attività di produzione qualsiasi pratica agronomica o di allevamento svolta nel rispetto delle norme di condizionalità e idonea ad ottenere il raccolto o le produzioni zootecniche.
b) mantenimento della superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli consueti. Il PSP specifica al par. 4.1.1.2 le condizioni per il mantenimento della superficie agricola in relazione ai seminativi, alle colture permanenti e ai prati permanenti.

Autorità di Gestione Nazionale (**AdGN**): È responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC e ottempera alle funzioni previste dal paragrafo 2 dell'art 123 del Reg. (UE) 2021/2115. Assicura un adeguato coordinamento tra le Autorità di Gestione Regionali al fine di garantire coerenza e uniformità nella progettazione e nell'attuazione del PSP 2023-2027. L'AdGN per il piano strategico della PAC è il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) – Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale.

Autorità di Gestione Regionali (**AdGR**): Sono rappresentate da ciascuna delle 19 Regioni e delle 2 Province autonome italiane. Organismi responsabili dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale. Per tali interventi assicurano, in via diretta o in concorrenza con l'AdGN, le funzioni richieste dall'art. 123, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/2115.

BDN (**Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica**): Le elaborazioni statistiche sul Patrimonio Zootecnico riguardano i dati registrati nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) in riferimento alle diverse specie animali. La BDN è istituita dal Ministero della Salute presso il CSN dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" di Teramo.

Beneficiario: Ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2115 per beneficiario si intende un organismo di diritto pubblico o privato, un soggetto dotato o meno di personalità giuridica, una persona fisica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Bosco (**selva o foresta**): È definito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), come superficie coperta da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento. Altresì all'articolo 4 del medesimo decreto legislativo n. 34/2018 vengono definite le superfici assimilate al bosco e le di aree escluse dalla definizione di bosco.

Calamità naturale: Evento naturale, di tipo biotico o abiotico, che causa gravi turbative dei sistemi di produzione agricola o dei complessi forestali, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo o forestale.

Capofila: Nell'ambito di quei progetti che prevedono l'accesso a beneficiari in forma collettiva, è il soggetto individuato attraverso l'accordo tra i partner quale soggetto operante in rappresentanza degli altri membri del partenariato.

ClassyFarm: È il sistema informativo del Ministero della Salute "ClassyFarm", integrato nel portale nazionale della veterinaria (www.vetinfo.it), che definisce la categorizzazione degli allevamenti in base al rischio.

CSR 2023-2027: Complemento regionale di Sviluppo Rurale 2023-2027.

CUAA (**Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole**): Codice univoco corrispondente al codice fiscale dell'azienda che viene verificato/validato sulla base delle informazioni ottenute attraverso dei servizi di colloquio, operativi nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con l'Agenzia delle Entrate.

Domanda di Sostegno: Domanda per la concessione del sostegno o per la partecipazione ad un determinato regime di aiuto in materia di Sviluppo Rurale.

Domanda di Pagamento: Domanda presentata da un Beneficiario titolare di Domanda di Sostegno ammissibile al fine di ottenere il pagamento. Gli interventi a superficie e/o a capo prevedono la presentazione di una domanda annuale, che può essere Domanda di Sostegno / Pagamento, ovvero solo Domanda di Pagamento.

Eco-schemi: Ai sensi dell'articolo 31 del Reg. (UE) 2021/2115, nell'ambito dei pagamenti diretti, è previsto un sostegno a favore dei regimi volontari per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali

fonte: http://burc.regione.campania.it

(eco-schemi) alle condizioni stabilite nel suddetto articolo e come specificato nel PSP. Per l'Italia il PSP individua, in particolare, cinque eco-schemi:

a) Eco-schema 1: Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e benessere animale
b) Eco-schema 2: Inerbimento delle colture arboree
c) Eco-schema 3: Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico
d) Eco-schema 4: Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
e) Eco-schema 5: Misure specifiche per gli impollinatori

Epizoozie: Malattie riportate nell'elenco delle epizoozie stilato dall'Organizzazione Mondiale per la Salute Animale e/o nell'Allegato della Decisione 2009/470/CE del Consiglio.

Evento catastrofico: Evento imprevisto, di tipo biotico o abiotico, provocato dall'azione umana, che causa gravi turbative dei sistemi di produzione agricola o complessi forestali, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo o forestale.

Fascicolo aziendale: Il fascicolo aziendale è la base del sistema di presentazione delle domande di aiuto di riferimento per il FEAGA e il FEASR, con riferimento al sistema di identificazione dei beneficiari. Il fascicolo contiene le informazioni costituenti il patrimonio produttivo dell'azienda agricola reso in forma dichiarativa e sottoscritto dall'agricoltore, in particolare:

1. Composizione strutturale;
2. Piano di coltivazione;
3. Composizione zootecnica;
4. Composizione dei beni immateriali;
5. Adesioni ad organismi associativi;
6. Iscrizione ad altri registri ed elenchi compresi i sistemi volontari di controllo funzionali all'ottenimento delle certificazioni.

FEAGA: Fondo Europeo Agricolo di Garanzia.

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

Giovane agricoltore: Una persona di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di "capo azienda"; l'insediamento può avvenire individualmente o insieme ad altri agricoltori, indipendentemente dalla sua forma giuridica in conformità a quanto stabilito dall'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/2115.

Impresa: Ai sensi dell'allegato 1 del Reg (UE) 2022/2472, che "dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali", si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Impresa in difficoltà: Ai sensi del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre, l'impresa in difficoltà è definita all'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 successivamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

modificato dall'art. 1 del Reg (UE) 2023/1315. Pertanto, si definisce Impresa in difficoltà un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite accumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto.
b) nel caso di società in cui almeno alcuni dei soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

MASAF: Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

Nuovo agricoltore: Una persona di età compresa tra 41 anni e 60 anni nell'anno della presentazione della domanda di aiuto che si insedia, o si è insediato nei due anni precedenti per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di capo azienda.

Organismo Pagatore: Gli organismi pagatori sono servizi od organismi degli Stati membri e, ove applicabile, delle loro regioni, incaricati di gestire e controllare le spese di cui all'articolo 5, paragrafo 2, e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/2116 e che dispongono di un'organizzazione amministrativa e di un sistema di controllo interno che offra garanzie sufficienti in ordine alla legittimità, regolarità e corretta contabilizzazione dei pagamenti. Fatta eccezione per l'esecuzione dei pagamenti, gli organismi pagatori possono delegare l'esecuzione dei compiti di cui al primo comma. L'Organismo Pagatore del PSP 2023-2027 per la Regione Campania è AgEA.

Organismo di Coordinamento: Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 2021/2116, è il soggetto responsabile del coordinamento degli Organismi Pagatori. Provvede, tra l'altro alla raccolta ed alla trasmissione delle informazioni da fornire alla Commissione europea, nonché alla fornitura alla Commissione europea della Relazione Annuale sull'Efficacia dell'Attuazione (RAEA).

PAC: Politica Agricola Comune.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parcella di riferimento: creata sul presupposto del blocco fisico, rappresenta una porzione di territorio omogenea per determinazione dell'occupazione del suolo, delimitata da confini fisici ed indipendentemente dal reticolo catastale. La parcella di riferimento viene aggiornata in funzione delle istanze di riesame accolte dall'Amministrazione e dagli aggiornamenti relativi ai controlli oggettivi.

PSP 2023-2027: Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027.

PSR 2014-2022: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

PLT (**Pratiche Locali Tradizionali**): Formazioni vegetali naturali o semi-naturali che, per determinate situazioni territoriali e/o locali, rappresentano, storicamente e tradizionalmente, la principale risorsa dell'alimentazione di una tipologia di bestiame adatto a particolari sistemi di allevamento estensivi semibradi o bradi.

PMI: La categoria delle PMI comprende le Microimprese, le Piccole imprese e le Medie imprese, che soddisfano i criteri indicati nell'allegato 1 del Reg (UE) n. 2022/2472.

In particolare:

a) *Micro impresa*: Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
b) *Piccola impresa*: Impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 10 milioni di euro;
c) *Media impresa*: Impresa che occupa meno di 250 persone, e che realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Prodotti DOP (**Denominazione di Origine Protetta**): I prodotti DOP si contraddistinguono in quanto: i) sono originari di una specifica zona geografica; ii) presentano caratteristiche essenzialmente o esclusivamente dovute a un particolare ambiente geografico, inclusi i fattori naturali e umani; iii) vengono prodotti e trasformati esclusivamente in una delimitata zona geografica.

La categoria comunitaria dei prodotti DOP ricomprende la classificazione nazionale dei prodotti DOC (Denominazione di Origine Controllata) e DOCG (Denominazione di Origine Controllata e Garantita). L'elenco dei prodotti DOP, DOC e DOCG della Regione Campania (e relativi disciplinari di produzione) sono disponibili ai seguenti indirizzi:

- http://www.agricoltura.regione.campania.it/tipici/indice.htm
- http://www.agricoltura.regione.campania.it/viticoltura/vini.htm

Prodotti IGP (**Indicazione Geografica Protetta**): Le specialità IGP si contraddistinguono in quanto: i) sono originarie di una specifica zona geografica; ii) presentano una determinata qualità, reputazione o altre caratteristiche che possono essere attribuite ad uno specifico territorio; iii) vengono almeno prodotte e/o trasformate in una delimitata zona geografica.

L'elenco dei prodotti IGP della Campania (con i relativi disciplinari di produzione) è disponibile al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/tipici/indice.htm

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prodotti STG (**Specialità Tradizionali Garantite**): Questa certificazione si rivolge a prodotti agricoli e alimentari che abbiano una 'specificità' legata al metodo di produzione o alla composizione legata alla tradizione di una zona, ma che non vengano prodotti necessariamente solo in tale zona.

L'elenco dei prodotti STG della Campania (ed i relativi disciplinari di produzione) è disponibile al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/tipici/indice.htm

Prodotti fitosanitari: Le sostanze attive e i preparati contenenti una o più sostanze attive, presentati nella forma in cui sono forniti all'utilizzatore e destinati a: i) proteggere i vegetali o i prodotti vegetali da tutti gli organismi nocivi alle piante e ai prodotti vegetali, o a prevenirne l'azione; ii) favorire o regolare i processi vitali dei vegetali, con esclusione dei fertilizzanti; iii) conservare i prodotti vegetali, con esclusione dei conservanti disciplinati da particolari disposizioni; iv) eliminare le piante indesiderate; v) eliminare parti di vegetali, frenare o evitare un loro indesiderato accrescimento.

Quaderno di Campagna dell'agricoltore (QDCA): Elenco cronologico delle operazioni eseguite sulle diverse colture dichiarate all'interno del Piano Colturale Grafico, integrato all'interno del Fascicolo Aziendale. Il QDCA può essere utilizzato come strumento di controllo di plausibilità da parte degli Organismi Pagatori e delle Regioni e Province Autonome ai fini della verifica del rispetto di taluni impegni assunti dall'agricoltore.

Registro Nazionale Aiuti (**RNA**): L'art. 52 della Legge n. 234/2012, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, ha istituito il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). La stessa Legge 234/2012 (art. 52 comma 5) ha stabilito che il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, notificati o esentati dall'obbligo di notifica, è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del RNA con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura (SIAN) e pesca (SIPA). Ad oggi, quindi, per poter correttamente adempiere agli obblighi di legge, è necessario che la singola Autorità responsabile degli aiuti nel settore agricolo, si accrediti sia sul RNA-MiSE che sul SIAN-MiPAAF, che nel loro complesso costituiscono il Registro. La disciplina del funzionamento del RNA, con la definizione delle modalità operative per la raccolta, la gestione e il controllo dei dati e delle informazioni relativi agli aiuti, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge n. 234/2012, è stata adottata con il Decreto n. 115 del 31 maggio 2017. Detto decreto, all'art. 6 rubricato "*Aiuti nei settori agricoltura e pesca*", riprendendo quanto disposto dalla Legge n. 234/2012 stabilisce, tra l'altro, che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA, che assicurano, per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e per il settore della pesca e dell'acquacoltura, la registrazione dei regimi di aiuti e degli aiuti *ad hoc*, nonché degli aiuti individuali.

Sanzione: le sanzioni amministrative si applicano qualora sia stata accertata un'inosservanza e sono calcolate in modo da essere effettive, proporzionate e dissuasive. Ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 42 del 17 marzo 2023, per sanzioni si intendono le riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal regolamento (UE) 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato.

Ai fini del calcolo per l'applicazione delle stesse, come stabilito dal medesimo Decreto legislativo, si tiene conto della "gravità", "portata", "durata o persistenza" e "ripetizione".

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) “gravità” di un’inosservanza: parametro dipendente in particolare dalla rilevanza delle conseguenze dell’inosservanza medesima alla luce degli obiettivi del requisito o della norma in questione;
b) “persistenza” o “portata” di un’inosservanza: parametro determinato tenendo conto in particolare dell’impatto dell’inosservanza stessa, che può essere limitato all’azienda oppure più ampio;
c) “durata” di un’inosservanza: parametro dipendente in particolare dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l’effetto o dalla possibilità di eliminarne l’effetto con mezzi ragionevoli.
d) “ripetizione” di una violazione ricorre quando sono accertate due violazioni analoghe negli ultimi tre anni a carico dello stesso beneficiario e per lo stesso intervento. La ripetizione si determina a partire dall’anno dell’accertamento.

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

SIGC (**Sistema Integrato di Gestione e Controllo**): il SIGC è istituito ed è operativo in ogni Stato membro e si applica agli interventi basati sulle superfici e sugli animali elencati nel titolo III, capi II e IV del regolamento (UE) 2021/2115, e alle misure di cui al capo IV del regolamento (UE) 228/2013 e al capo IV del regolamento (UE) 229/2013. Nella misura necessaria, si ricorre al SIGC anche per la gestione e il controllo della condizionalità e degli interventi nel settore vitivinicolo di cui al titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

Il SIGC comprende i seguenti elementi:

a) un sistema di identificazione delle parcelle agricole;
b) un sistema di domanda geospaziale e, se pertinente, un sistema basato sugli animali;
c) un sistema di monitoraggio delle superfici;
d) un sistema di identificazione dei beneficiari degli interventi e delle misure di cui all’articolo 65, paragrafo 2;
e) un sistema di controllo e di sanzioni;
f) se pertinente, un sistema di identificazione e di registrazione dei diritti all’aiuto;
g) se pertinente, un sistema di identificazione e di registrazione degli animali.

Il SIGC funziona sulla base di banche dati elettroniche e di sistemi d’informazione geografica e consente lo scambio e l’integrazione di dati tra gli stessi.

Nell’ambito del SIGC si applicano le seguenti definizioni:

a) *Domanda geospaziale*: un modulo di domanda elettronico che include un’applicazione delle tecnologie dell’informazione basata su un sistema d’informazione geografica (GIS) che consente ai beneficiari di dichiarare secondo il metodo geospaziale le parcelle agricole dell’azienda definite all’articolo 3, punto 2), del regolamento (UE) 2021/2115 e le superfici non agricole per le quali si chiede il pagamento;
b) *Sistema di monitoraggio delle superfici*: procedura periodica e sistematica di osservazione, sorveglianza e valutazione delle attività e pratiche agricole sulle superfici agricole tramite i dati dei satelliti Sentinel di Copernicus o altri dati di valore almeno equivalente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) *Sistema di identificazione e di registrazione degli animali*: il sistema di identificazione e di registrazione degli animali terrestri detenuti di cui alla Parte IV, Titolo I, Capo 2, Sezione 1, del regolamento (UE) 2016/429;
d) *Parcella agricola*: unità di superficie agricola determinata conformemente all'articolo 4, paragrafo 3 del regolamento (UE) 2021/2115; la parcella costituisce il riferimento territoriale per la compilazione del fascicolo aziendale e della domanda geospaziale;
e) *Sistema d'informazione geografica*: sistema in grado di acquisire, conservare, analizzare e visualizzare informazioni georeferenziate;
f) *Sistema di domanda automatica*: sistema di domanda per interventi basati sulla superficie o sugli animali nel quale i dati richiesti dall'amministrazione riguardanti almeno singoli settori o animali oggetto di domanda di aiuto sono disponibili nelle banche dati.

SIPA (**Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole**): il SIPA è un registro, unico per l'intero territorio nazionale, di tutte le superfici agricole, realizzato e aggiornato in conformità alle norme dell'Unione europea e nazionali. Esso si basa sull'archivio di ortofoto digitali, acquisite con cadenza triennale (1/3 del territorio per ciascun anno), provenienti dalle riprese aeree o satellitari del territorio che consente di acquisire i dati qualitativi e quantitativi, articolati in parcelle agricole e rappresentati su un sistema di informazione geografica territoriale (GIS).

Il SIPA consente di geolocalizzare, visualizzare e integrare spazialmente i dati costitutivi del SIGC a livello di parcella agricola nonché di determinarne l'uso del suolo e le superfici massime ammissibili nel quadro dei diversi regimi di aiuto dell'Unione.

Sistema VeCI (**Sistema di Verificabilità e Controllabilità degli Interventi**): sistema che consente alle Regioni di dettagliare tutte le caratteristiche, gli obblighi e gli impegni che le aziende Beneficiarie devono soddisfare per poter accedere ai sostegni previsti.

Soggetto Attuatore: struttura dell'Autorità di Gestione Regionale competente per la presa in carico e la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento.

SOI: Superficie oggetto di impegno.

SQNBA (**Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale**): Il SQNBA definisce uno schema di produzione a carattere nazionale che stabilisce le regole generali e i requisiti tecnici per la gestione del processo di allevamento degli animali allevati mediante la valutazione di parametri stabiliti su base scientifica. Il SQNBA rappresenta una norma unica di riferimento nella certificazione volontaria relativa al benessere animale.

SQNPI (**Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata**): La Legge n. 4 del 03 febbraio 2011 "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari" all'art. 2, commi 3 - 9 istituisce il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (di seguito SQNPI) e prevede un processo di certificazione volto a garantire l'applicazione delle norme tecniche previste nei disciplinari di produzione integrata regionali nel processo di produzione e gestione della produzione primaria e dei relativi trasformati. Le suddette verifiche verranno svolte da Organismi di Controllo (di seguito ODC) sulla base del Piano di Controllo conforme alle linee guida nazionali.

La domanda di adesione può essere presentata per i seguenti scopi: 1. ottenimento marchio SQNPI; 2. conformità agro climatico ambientale (ACA); 3. conformità agro-climatico e ambientale (ACA) e

fonte: http://burc.regione.campania.it

marchio SQNPI. L'adesione, che deve essere effettuata utilizzando il sistema informativo nazionale di produzione integrata, costituisce una presa d'atto:

- dello standard di produzione da applicare nelle fasi di coltivazione e post raccolta (punto 10 della norma);
- del piano di controllo nazionale e/o regionale. Comporta inoltre:
- l'accettazione dei controlli svolti da parte dell'ODC e dei soggetti pubblici competenti incaricati di effettuare la vigilanza. Pertanto, ogni operatore si impegna a collaborare con l'ODC facilitandone l'attività, svolta con o senza preavviso, in tutte le sue fasi ed articolazioni.
- l'accettazione dell'impiego dei dati aziendali. In merito si specifica che i dati raccolti verranno utilizzati solo per fini statistici, di monitoraggio del sistema e di promozione dello stesso (es. diffusione dati sulle aziende certificate o conformi, sugli esiti dei controlli, sulle superfici coltivate etc.).

Superficie (**aziendale**): ai fini statistici, si definisce:

a) Superficie Agricola Utilizzata (SAU): L'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole. È esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei o appositi edifici;
b) Superficie Agraria non utilizzata: Insieme dei terreni dell'azienda agricola non utilizzati a scopi agricoli per una qualsiasi ragione (di natura economica, sociale o altra), ma suscettibili di essere utilizzati a scopi agricoli mediante l'intervento di mezzi normalmente disponibili presso un'azienda agricola. Sono esclusi i terreni a riposo;
c) Superficie Totale (SAT): Area complessiva dei terreni dell'azienda agricola formata dalla Superficie Agricola Utilizzata (SAU), da quella coperta da arboricoltura da legno, dai boschi, dalla superficie agraria non utilizzata, nonché da altra superficie;
d) Altra Superficie: Aree occupate da fabbricati, cortili, strade poderali, fossi, canali, cave, terre sterili, rocce, parchi, giardini ornamentali, etc. Sono comprese anche le superfici delle grotte, dei sotterranei e degli appositi edifici destinati alla coltivazione dei funghi.

Superficie agricola: ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Reg. (UE) 2021/2115, come modificato dall'art. 1, comma 1 del Reg (UE) 2024/1468, la superficie agricola è determinata in modo tale da includere il seminativo, le colture permanenti e il prato permanente, anche quando essi formano sistemi agroforestali su tale superficie:

a) *Seminativo*: terreno utilizzato per coltivazioni agricole oppure superficie disponibile per la coltivazione ma tenuta a riposo; inoltre, per la durata dell'impegno, terreno utilizzato per coltivazioni agricole o superficie disponibile per la coltivazione ma tenuta a riposo che sono stati ritirati dalla produzione a norma dell'articolo 31 o dell'articolo 70 del regolamento (UE) 2021/2115 o degli articoli 22, 23 o 24 del Regolamento (CE) 1257/1999, o dell'articolo 39 del Regolamento (CE) 1698/2005, o dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 1305/2013;

b) *Colture permanenti*: le colture fuori avvicendamento, con esclusione dei prati permanenti e dei pascoli permanenti, che occupano il terreno per almeno cinque anni e che forniscono raccolti ripetuti, compresi i vivai e il bosco ceduo a rotazione rapida;

c) *Prato permanente* e *pascolo permanente* (congiuntamente denominati *Prato permanente*): terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, naturali (spontanee) o coltivate (seminate), e non compreso nella rotazione delle colture dell'azienda

fonte: http://burc.regione.campania.it

da cinque anni o più, e, laddove previsto nel PSP, non arato, non lavorato o non riseminato con specie differenti di erba o di altre piante erbacee da foraggio da cinque anni o più. Può comprendere altre specie, segnatamente arbustive o arboree, che possono essere utilizzate per il pascolo nonché, laddove previsto nel PSP, altre specie, segnatamente arbustive o arboree, che possono essere utilizzate per alimentazione animale, purché l'erba e le altre piante erbacee da foraggio restino predominanti.

Inoltre, possono essere considerati prato permanente i seguenti tipi di terreno:

i) i terreni occupati da una qualsiasi delle specie di cui al presente punto e utilizzati nell'ambito delle pratiche locali tradizionali, qualora nelle superfici di pascolo non siano tradizionalmente predominanti erba e altre piante erbacee da foraggio;
ii) i terreni occupati da una qualsiasi delle specie di cui al presente punto, qualora nelle superfici di pascolo non siano predominanti o siano assenti erba e altre piante erbacee da foraggio.

Le specifiche sono ulteriormente definite nell'ambito del paragrafo 4.1.2 del PSP 2023-2027, del par. 8 del CSR e dei relativi sottoparagrafi.

SUAP: Sportello Unico Attività Produttive.

SURAP: Sportello Unico Regionale Attività Produttive.

UBA (**Unità di Bovino Adulto**): La consistenza degli allevamenti viene determinata attraverso le UBA. Tali unità di misura convenzionale derivano dalla conversione della consistenza media annuale delle singole categorie animali nei relativi coefficienti. Si rappresenta di seguito la tabella di conversione degli animali in UBA, come definito nel paragrafo 4.7.3 del PSP.

Categoria di animali	Indice di conversione in UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini	0,3
Galline ovaiole	0,014
Altro pollame	0,03
Struzzi oltre 1 anno di età, lama e alpaca oltre 1 anno di età, selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età	0,15

Unità Operative Dirigenziali (**UOD**): rappresentano le strutture amministrative di livello dirigenziale in cui si articolano le Direzioni Generali della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Classificazione del territorio

3.1. Classificazione del territorio regionale

Nell'ambito degli interventi del PSP 2023-2027 di competenza della Regione Campania, in continuità con la Programmazione 2014-2022, il territorio regionale è stato classificato in 4 Macroaree:

A. Poli urbani;
B. Aree rurali ad agricoltura intensiva;
C. Aree rurali intermedie;
D. Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.

La ripartizione dei comuni della Campania nell'ambito delle 4 Macroaree regionali è disponibile al seguente indirizzo:

- http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html

3.2. Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici - art. 32, Reg. (UE) 1305/2013

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2020/2115, le zone ammissibili alle indennità previste nell'ambito degli interventi SRB 01 (Sostegno alle zone con svantaggi naturali di montagna), SRB 02 (Sostegno alle zone con altri svantaggi naturali significativi) e SRB 03 (Sostegno alle zone con vincoli specifici) sono classificate in relazione alle zone designate conformemente all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013:

A. **Zone montane** (art. 32, par. 2), caratterizzate da una notevole limitazione delle possibilità di utilizzazione delle terre e da un notevole aumento dei costi di produzione, dovuti i) alle difficili condizioni climatiche causate dall'altitudine; ii) in zone a più bassa altitudine, all'esistenza, nella maggior parte del territorio, di forti pendii che rendono impossibile la meccanizzazione o che richiedono l'impiego di materiale speciale assai oneroso, ovvero ad una combinazione dei due fattori;
B. **Zone soggette a vincoli naturali significativi**, diverse dalle zone montane (art. 32, par. 3), se almeno il 60 % della superficie agricola soddisfa almeno uno dei criteri elencati nell'Allegato III del Reg. (UE) n. 1305/2013. Con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 6277 del 08/06/2020, è stata adottata la metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle aree montane, in applicazione dell'art. 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ed i relativi elenchi, recepiti nell'ambito del PSR.
C. **Zone soggette a vincoli specifici** (art. 32, par. 4), diverse da quelle menzionate ai precedenti punti, nelle quali gli interventi sul territorio sono necessari ai fini della conservazione o del miglioramento dell'ambiente naturale, della salvaguardia dello spazio rurale, del mantenimento del potenziale turistico o della protezione costiera.

L'elenco completo dei comuni interessati, suddivisi per tipologia di svantaggio, è riportato al seguente indirizzo:

- http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3. Aree naturali protette

Il sistema delle aree naturali protette in Campania è costituito da:

- **Siti della Rete Natura 2000**, che rappresenta il principale strumento per la tutela della biodiversità e che è costituita da **Zone di Protezione Speciale** (ZPS) e **Siti di Importanza Comunitaria** (SIC). Nell'ambito della Regione Campania, i siti della Rete Natura 2000 sono individuati sulla base della normativa di recepimento:
  - della Direttiva 79/409/CEE (sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE), che istituisce le Zone di Protezione Speciale (ZPS);
  - della Direttiva 92/43/CE, che istituisce i Siti di Importanza Comunitaria (SIC).

  L'elenco nazionale aggiornato di tutte le ZPS e i SIC è disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente all'indirizzo: http://www.minambiente.it/pagina/rete-natura-2000

- **Parchi e Riserve Naturali** di rilievo nazionale o regionale istituiti sulla base della Legge n. 394/91 ("Legge quadro sulle aree protette") e della Legge Regionale n. 33/93 ("Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania") e ss.mm.ii. , allo scopo di conservare e valorizzare il patrimonio naturale.

  L'elenco aggiornato dei Parchi nazionali e la relativa cartografia sono disponibili sul portale web del Ministero dell'Ambiente (http://www.minambiente.it/pagina/elenco-dei-parchi).

  Per la cartografia dei Parchi regionali, invece, si rimanda alla perimetrazione approvata con le deliberazioni attuative della richiamata Legge Regionale n. 33/93 (riepilogate in tabella) e riportata nella cartografia ufficiale ad esse allegata.

Parco regionale	Atto istitutivo
Parco Regionale dei Campi Flegrei	D.G.R. del 26 settembre 2003, n. 2775
Parco Regionale dei Monti Lattari	D.G.R. del 26 settembre 2003, n. 2777
Parco Reg. del Bacino idrografico del fiume Sarno	D.G.R. del 27 giugno 2003, n. 2211
Parco Regionale del Matese	D.G.R. del 12 aprile 2002, n. 1407
Parco Reg. di Roccamonfina e Foce del Garigliano	D.G.R. del 12 aprile 2002, n. 1406
Parco Regionale dei Monti Picentini	D.G.R. del 24 aprile 2003, n. 1539
Parco Regionale del Partenio	D.G.R. del 12 aprile 2002, n. 1405
Parco Regionale del Taburno Camposauro	D.G.R. del 12 aprile 2002, n. 1404

- **Zone umide di interesse internazionale**, individuate in base alla normativa di recepimento della Convenzione di Ramsar del 1971, resa esecutiva con D.P.R. n. 448 del 13 marzo 1976 e con il successivo D.P.R. n. 184 dell'11 febbraio 1987;
- **Oasi naturalistiche**, alcune delle quali rientrano nel VI Elenco ufficiale delle aree protette previsto dalla Legge Quadro sulle aree protette (Legge 394/91) e aggiornato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il D.M. del 27 aprile 2010.

3.4. Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola - ZVNOA

Le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola (ZVNOA) della Campania definiscono "zone di territorio che scaricano direttamente o indirettamente composti azotati di

fonte: http://burc.regione.campania.it

origine agricola o zootecnica in acque già inquinate o che potrebbero esserlo in conseguenza di tali tipi di scarichi". Tali zone sono state definite con DGR n. 700 del 18 febbraio 2003.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 762 del 05/12/2017, è stata approvata la nuova delimitazione delle ZVNOA.

Inoltre, con Delibera di Giunta Regionale n. 585 del 16/12/2020, è stata approvata la "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e digestati e programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola", aggiornata con DGR n. 500 del 30/08/2023.

La disciplina regionale, in attuazione della Direttiva 91/676/CE, del D.lgs. 152/2006, del Decreto Ministeriale n. 5046 del 25/02/2016, della Legge regionale n. 14 del 22/11/2010 e della Legge Regionale n. 20 del 11/11/2019, fissa i criteri e le norme tecniche generali per l'utilizzazione agronomica di effluenti di allevamento, acque reflue e digestati. Nella Disciplina è contenuto il Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola della Regione Campania (la cui delimitazione è stata approvata con la citata DGR. n. 762/2017).

Le ZVNOA della Campania occupano una superficie complessiva di 316.470,33 ettari e ricadono in 311 comuni. Per gli ulteriori dettagli si rimanda al sito internet della Regione Campania:

- http://www.agricoltura.regione.campania.it/reflui/zone-vulnerabili-nitrati.html

4. Modalità di accesso al Programma

Gli interventi a superficie e/o a capo prevedono la presentazione di una domanda annuale, che può essere Domanda di Sostegno / Pagamento, ovvero solo Domanda di Pagamento. La selezione e la gestione delle Domande di Sostegno sono di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale, mentre le Domande di Pagamento sono di competenza dell'Organismo Pagatore (AgEA), che delega parte dei procedimenti amministrativi di propria competenza alla Regione, sulla base di apposita convenzione.

La presentazione delle Domande, sia di Sostegno che di Pagamento, avviene mediante il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), previa costituzione, aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale".

5. Sistema Informativo

La gestione degli interventi è supportata mediante apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AgEA sul portale SIAN (www.sian.it), secondo le modalità definite dalla stessa AgEA nei relativi manuali. Il SIAN consente l'inserimento delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento (e delle Domande di Sostegno / Pagamento per le Misure a superficie), la verifica istruttoria delle stesse, il controllo per mezzo delle apposite *check-list* informatizzate, l'autorizzazione al pagamento dei contributi ed il monitoraggio dell'andamento del PSR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Fascicolo aziendale

6.1. Informazioni generali

Il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9, comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14, co. 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico.

Il fascicolo aziendale deve essere redatto rispetto a tutti i soggetti pubblici e privati, identificati dal C.U.A.A. (Codice Unico di identificazione dell'Azienda Agricola), esercenti attività agricola, agro-alimentare, forestale e della pesca, che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti amministrativi e/o finanziari con la Pubblica Amministrazione centrale o regionale nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 173/98, all'art. 9 del D.P.R. n. 503/99, del D.M. n. 99707 del 01 marzo 2021 e della Circolare dell'Agea n. 67143 del 12/09/2023 "Disciplina relativa al fascicolo aziendale" come modificata ed integrata dalla Circolare n. 81268 del 02/11/2023 "Disciplina relativa al fascicolo aziendale – modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023", integrata e modificata dalla Circolare AgEA del 14 marzo 2024 n. 21371 "Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico" e dalle Istruzioni Operative dell'OP AgEA n. 26 del 18 marzo 2024 "Gestione del Fascicolo Aziendale. Campagna 2024", n. 28 del 26 marzo 2024 "Rettifica delle Istruzioni Operative n. 26. Gestione del Fascicolo Aziendale. Campagna 2024" e n. 58 del 20 maggio 2024 "Integrazione delle Istruzioni Operative n. 26. Gestione del fascicolo aziendale. Campagna 2024 – Quaderno di campagna dell'agricoltore (QDCA)".

In particolare, il fascicolo contiene le informazioni costituenti il patrimonio produttivo dell'azienda agricola reso in forma dichiarativa, proveniente anche da altre banche dati di altre pubbliche amministrazioni, e sottoscritto dall'agricoltore come specificato dalla circolare AgEA n. 67143/2023.

La predisposizione del fascicolo aziendale, validato dal Beneficiario attraverso la sottoscrizione della "scheda fascicolo" (D.M. del 12 gennaio 2015, n. 162, articolo 3), è propedeutica alla presentazione delle Domande di Sostegno / Pagamento e delle Domande di Pagamento.

Ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 410739 del 4 agosto 2023, in caso di mancata dichiarazione di superfici in conduzione da parte dell'agricoltore nel fascicolo aziendale, l'Organismo pagatore applica una sanzione così come disposta dall'articolo 6 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 "Omesse o inesatte dichiarazioni".

In assenza di fascicolo o di dati ed informazioni sulle superfici in un fascicolo già costituito, la Domanda è irricevibile. Inoltre, la non concordanza dei dati dichiarati nel fascicolo aziendale con la situazione aziendale, e la non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo aziendale con quelli riportati nella Domanda comporta l'inammissibilità di quest'ultima.

6.1.1 Nuovo SIPA - Carta nazionale dei suoli

Sulla base di quanto già definito dall'art. 2 del DM 1° marzo 2021 n. 99707, il Sistema di identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA) è un registro unico per l'intero territorio nazionale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tutte le superfici agricole, realizzato e aggiornato in conformità alle norme unionali, che consente di geolocalizzare, visualizzare e integrare a livello geospaziale i dati costitutivi del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) attraverso la parcella di riferimento nonché di determinarne l'uso del suolo e le superfici massime ammissibili nel quadro degli interventi a superficie relativi agli aiuti FEAGA e FEASR.

A partire dall'anno 2024 entra in vigore la parcella di riferimento del nuovo SIPA come stabilito dall'articolo 3 del DM 1° marzo 2021 n. 99707, non più legata al sistema del catasto digitale.

Il nuovo SIPA è realizzato sulla base della Carta Nazionale dei Suoli, attraverso l'implementazione di tecniche automatiche e di Intelligenza Artificiale, nonché con l'utilizzo sistematico delle informazioni disponibili a livello comunitario - ortofoto multispettrali (e immagini Sentinel 2 - che consentono di assicurare una completa e puntuale copertura del suolo a garanzia di una corretta erogazione degli aiuti comunitari.

Il nuovo SIPA detiene la nuova parcella di riferimento che rappresenta una porzione continua di terreno della quale è riconoscibile un'occupazione del suolo omogenea e viene delimitata da elementi permanenti quali:

- limiti antropici (strade, ferrovie, fiumi, torrenti, fossi, canali, scarpate, muri ecc.).
- limiti derivanti da occupazione/uso del suolo differenti. La nuova parcella di riferimento messa a disposizione nel 2024 prende già in considerazione l'interpretazione semi-automatica delle ortofoto disponibili 2021-2023 e sarà aggiornata annualmente sulla base delle più recenti ortofoto disponibili.

Per tutte le domande di Sviluppo rurale SIGC presentate nell'anno 2024, le eventuali differenze di superficie derivanti dall'applicazione del nuovo SIPA determinano esclusivamente la riduzione delle superfici ammissibili al pagamento, senza l'applicazione di sanzioni o esclusioni. In altri termini, qualora la superficie accertata dal nuovo SIPA sia inferiore a quella già oggetto di impegni riferiti al precedente SIPA, a partire dal 2024 il pagamento viene eseguito sulla base della superficie inferiore accertata dal nuovo SIPA senza che l'agricoltore subisca l'applicazione di sanzioni/esclusioni.

6.2. Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale

All'atto della presentazione della Domanda, in coerenza con le richiamate disposizioni di AgEA, il potenziale Beneficiario (nella persona del titolare o del legale rappresentante del soggetto che intende presentare Domanda per l'accesso ai finanziamenti a valere sul PSR) deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. Deve garantire, inoltre, che siano stati compilati, aggiornati e validati il piano di coltivazione e, se del caso, la consistenza zootecnica nella Banca Dati Centralizzata dell'OP AgEA.

A tal fine, il potenziale Beneficiario può rivolgersi, previa sottoscrizione di un mandato, ad uno dei seguenti soggetti:

- Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato;
- Organismo Pagatore AgEA.

Ai sensi dell'art. 43 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e del D.M. n. 99707 del 01 marzo 2021, il fascicolo aziendale

fonte: http://burc.regione.campania.it

deve essere confermato o aggiornato annualmente in modalità grafica e geo-spaziale per consentire l'attivazione dei procedimenti amministrativi che utilizzano le informazioni ivi contenute.

La superficie aziendale, dichiarata attraverso l'utilizzo di strumenti grafici e geo-spaziali ai fini della costituzione o dell'aggiornamento dei fascicoli aziendali, è verificata sulla base del sistema di identificazione della parcella agricola; le particelle catastali individuate dai titoli di conduzione, contenuti nel fascicolo aziendale, possono essere utilizzate ai fini della localizzazione geografica delle superfici.

6.3. Piano di Coltivazione Grafico

Nell'ambito del fascicolo aziendale ogni azienda agricola definisce annualmente il proprio piano di coltivazione grafico sulla base delle parcelle di riferimento che ricadono nel perimetro dell'azienda stessa (isola aziendale), dettagliando puntualmente le coltivazioni sulle proprie superfici. Al termine della compilazione del fascicolo aziendale il produttore consolida, tramite una scheda di validazione, le informazioni in esso contenute.

In conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 162 del 12 gennaio 2015, il Piano di coltivazione è il "*documento univocamente identificato all'interno del fascicolo aziendale elettronico, contenente la pianificazione dell'uso del suolo dell'intera azienda dichiarato e sottoscritto dall'agricoltore*". Il contenuto minimo del Piano è indicato nell'Allegato A, sezione a.1), del citato D.M.

L'art. 9, paragrafo 3, del D.M. n. 162/2015 prevede che l'aggiornamento del Piano di coltivazione aziendale sia condizione di ammissibilità per le Misure di aiuto unionali, nazionali e regionali basate sulle superfici e costituisca la base per l'effettuazione delle verifiche connesse.

La compilazione del Piano di coltivazione deve essere effettuata secondo le modalità stabilite:

- dalla Circolare AgEA n. 67143 del 12/09/2023 - Disciplina relativa al fascicolo aziendale come integrata e modificata dalla Circolare AgEA n. 21371 del 14/03/2024;
- dalle Istruzioni operative di AgEA OP n. 90/2023 - Gestione del Fascicolo Aziendale, indicazioni in merito alla Politica Agricola Comune per la campagna 2023 – 2027 e dalle Istruzioni Operative n. 26/2024 e ss.mm.ii.

Per tutti i dettagli, si rimanda alle richiamate circolari/Istruzioni operative di AgEA.

6.4. Quaderno di campagna dell'agricoltore (QDCA)

L'art. 4 del DM 1° marzo 2021 n. 99707 stabilisce che le informazioni detenute dalle aziende relative al registro dei trattamenti e delle fertilizzazioni nell'ambito del QDCA di cui all'art. 10 del DM 12 gennaio 2015 costituiscono elemento obbligatorio del fascicolo aziendale. Completate le procedure di costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale e del Piano colturale grafico, l'agricoltore o il CAA a cui ha dato mandato, procede all'inserimento dei dati per la costituzione / aggiornamento del Quaderno di Campagna.

Il QDCA riporta l'elenco cronologico dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture. In ambito SIAN è stato predisposto uno specifico applicativo di gestione del QDCA, completamente integrato con il nuovo fascicolo aziendale 2024.Il contenuto minimo informativo del QDCA ed il flusso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzionamento della compilazione dello stesso sono disciplinate dalle Istruzioni Operative n. 58 del 20/05/2024 che integrano la citate Istruzioni Operative n. 26/2024.

7. Campo di applicazione

Le presenti disposizioni si applicano ai seguenti Interventi del CSR Campania 2023-2027:

- **SRA 01**: ACA 01 - Produzione integrata
- **SRA 02**: ACA 02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
- **SRA 03**: ACA 03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- **SRA 14**: ACA 14 - Allevatori custodi dell'agro-biodiversità
- **SRA 24**: ACA 24 - Pratiche agricoltura di precisione
- **SRA 25**: ACA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica
- **SRA 27:** ACA 27 – Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima
- **SRA 28**: Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agro-forestali
- **SRA 29**: Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
- **SRA 30**: Benessere animale
- **SRB 01**: Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna
- **SRB 02**: Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi
- **SRB 03**: Sostegno zone con vincoli specifici

Per la campagna 2023 sono stati attivati i bandi relativi agli interventi di seguito indicati: SRA 01, SRA 03, SRA 14, SRA 30, SRB 01, SRB 02 e SRB 03.

Per la campagna 2024 è prevista l'attivazione dei bandi relativi agli Interventi pluriennali SRA 02, SRA 27 e SRA 29 e dei bandi relativi agli Interventi annuali, SRA 30. È prevista, inoltre, l'apertura dei bandi di conferma impegni degli Interventi SRA 01, SRA 03 e SRA 14.

Relativamente agli Interventi SRB 01, SRB 02 e SRB 03, per i quali era prevista l'attivazione nel 2024, l'AdGR con DRD n. 209 del 08 aprile 2024 ha annullato i bandi adottati con DRD n. 941/2023 approvando contestualmente i bandi della Misura 13 del PSR 2014/22.

Si precisa che l'Intervento SRA 18 - ACA 18, inizialmente considerato un intervento a superficie e/o a capo (Intervento SiGC), con la modifica al PSP, approvata con Decisione C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023, è stato ricollocato tra gli interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SiGC) e, pertanto non rientra nel campo di applicazione delle presenti disposizioni.

8. Modalità di presentazione delle Domande per gli interventi a superficie e/o a capo

8.1. Modalità di presentazione delle domande

Le Domande di Sostegno / Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, entro il termine stabilito da provvedimento nazionale, previa costituzione / aggiornamento del "fascicolo aziendale". Come previsto dal PSP, gli impegni assunti con la Domanda di Sostegno iniziale decorrono dal 1° gennaio.

Pertanto, i dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto devono essere obbligatoriamente non successivi alla data di decorrenza degli impegni, ossia non successivi al 1° gennaio dell'anno cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

si riferiscono gli impegni. In ogni caso, tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda sul SIAN.

Tutte le domande devono essere basate su strumenti geo-spaziali.

Dall'annualità 2024, l'Organismo Pagatore AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli interventi di sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115 e gli interventi di sviluppo rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un'unica domanda di aiuto **(Domanda Unificata**), cui si applicano gli specifici requisiti stabiliti nell'ambito di tali interventi.

In particolare, ai sensi dell'articolo 69 del Reg. (UE) 2021/2116, la domanda è presentata mediante il modulo di domanda geospaziale precompilato di cui all'articolo 5 Reg. (UE) 2022/1173, fornito da AGEA, con le informazioni desunte dagli elementi del Sistema integrato di Gestione e Controllo, presenti nel fascicolo aziendale. Relativamente agli interventi a capo richiesti dal beneficiario nella domanda basata sugli animali, le informazioni sulla consistenza zootecnica sono desunte dagli elementi del sistema integrato di gestione e controllo, presenti nel fascicolo aziendale. Il beneficiario, prima della presentazione della domanda, è tenuto ad allineare le informazioni del fascicolo aziendale, relative alla propria consistenza zootecnica, con le informazioni presenti nella Banca Dati Nazionale delle anagrafi zootecniche (BDN).

Ai sensi dell'articolo 6, paragrafi 2 e 3, del Reg. (UE) 2022/1173, la domanda contiene almeno gli elementi di seguito elencati e l'informazione agli interessati sul trattamento dei dati personali:

a) identità del beneficiario;
b) gli interventi richiesti e le relative informazioni dettagliate;
c) documenti giustificativi necessari per stabilire le condizioni di ammissibilità e altri requisiti pertinenti all'intervento oggetto di domanda;
d) informazioni relative alla condizionalità;
e) informazioni necessarie per estrarre i dati rilevanti per la corretta rendicontazione su indicatori di output e risultato di cui all'articolo 66, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2021/2116 in relazione agli interventi oggetto della domanda.

La domanda unificata deriva dalle informazioni validate contenute nel fascicolo aziendale, nel relativo piano colturale grafico, integrato con la carta dei suoli e la nuova parcella di riferimento e dalle informazioni della consistenza zootecnica dell'azienda.

Sulla base del piano di coltivazione grafico declinato dall'azienda, il sistema guida l'agricoltore o il CAA ha cui ha conferito mandato, nelle richieste di aiuto che confluiranno nel modello di domanda unificata, sulla base delle seguenti informazioni:

- rilevazioni AMS disponibili,
- matrici prodotto/intervento pagamenti diretti e Sviluppo rurale,
- matrici compatibilità impegni/interventi Sviluppo rurale,
- impegni già assunti dall'azienda nello Sviluppo rurale e nella domanda unica.

Il richiedente integra, accetta o modifica le informazioni contenute nel modulo precompilato e, in ogni caso, resta responsabile della domanda unificata e della correttezza delle informazioni trasmesse, anche in caso di accettazione del modulo precompilato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'annualità 2024, le indicazioni relative alla presentazione della Domanda Unificata sono state fornite con le Istruzioni Operative n. 63 ad oggetto "Riforma della Politica Agricola Comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024", alle quali si rimanda per le indicazioni e le istruzioni di dettaglio.

Si specifica che i richiedenti, per presentare una domanda in modalità grafica, devono compiere le seguenti attività:

- aggiornare il proprio fascicolo aziendale e in particolare la propria consistenza territoriale, indicando tutte le superfici che l'azienda conduce. Il sistema propone automaticamente la rappresentazione grafica della consistenza territoriale dell'azienda in "isole aziendali" cioè porzioni di territorio contigue, condotte dallo stesso produttore. Le isole aziendali sono generate utilizzando le informazioni geometriche delle singole particelle catastali presenti nel SIGC. Le informazioni geometriche delle singole particelle catastali sono fornite dall'Agenzia del territorio;
- compilare il Piano di Coltivazione annuale in modalità grafica, mediante l'individuazione degli usi del suolo sugli appezzamenti colturali, definiti a partire dall'isola aziendale secondo le indicazioni fornite dalle Istruzioni Operative di AgEA;
- presentare la Domanda Grafica sulla base del piano colturale grafico.

Ai fini della presentazione delle Domande sul SIAN, il Beneficiario può ricorrere ad un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato.

I beneficiari che hanno delegato alla presentazione della domanda il CAA, cui hanno anche conferito mandato per la tenuta del fascicolo aziendale, troveranno le procedure, ivi compresa la modulistica rilasciata dal SIAN necessaria alla compilazione della domanda, presso lo stesso CAA. Il CAA provvederà a trasmettere telematicamente, mediante apposite funzionalità, i dati della domanda direttamente tramite il portale SIAN (www.sian.it) e a consegnare a ciascun richiedente la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda, rilasciata dal SIAN.

La sottoscrizione della Domanda da parte del richiedente può essere effettuata con firma autografa o con firma elettronica avanzata (FEA) tramite Libro Firma e autenticazione SPID. Per i dettagli si rinvia alle Istruzioni Operative n. 63/2024 e ai manuali utenti disponibili sul sito di AgEA.

Per facilitare l'accesso delle aziende ai benefici unionali, nella fase di stampa della domanda, vengono introdotti alcuni controlli di base al fine di segnalare all'utente le eventuali difformità che, nella successiva fase di istruttoria amministrativa, potrebbero determinare la non ammissibilità della domanda o l'applicazione di riduzioni.

In ogni caso, la data di presentazione della Domanda è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata dal CAA.

8.2. Tipologia e termini per la presentazione delle Domande di Sostegno / Pagamento

Le Domande si distinguono, a seconda della finalità, in:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Domande di Sostegno / Pagamento, riferite: i) agli Interventi che prevedono una Domanda con impegno annuale; ii) alla prima annualità degli Interventi che prevedono impegni pluriennali;
- Domande di Pagamento per conferma impegni, riferite alle singole annualità successive alla prima per gli interventi che prevedono impegni pluriennali.

Come previsto dalle Istruzioni Operative n. 63 del 24/05/2024, sul SIAN, oltre alle Domande di Sostegno / Pagamento e alle Domande di Pagamento per conferma impegni (domande iniziali) sono presenti le seguenti tipologie di Domande di modifica / Comunicazioni:

1. Domanda di modifica ai sensi dell'art. 7 (comma 1 lett. a) e c) del Reg. (UE) n. 2022/1173);
2. Domanda di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173 (ritiro totale);
3. Comunicazione ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116 - Deroghe in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali.

Le Domande di modifica, le comunicazioni di ritiro e di cause di forza maggiore devono essere indirizzate allo stesso soggetto al quale il Beneficiario ha indirizzato la Domanda iniziale che ne valuta gli effetti.

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Reg (UE) 2022/1173, le Domande di Sostegno / Pagamento devono essere rilasciate entro il termine stabilito da provvedimento nazionale. Per gli effetti, ferma restando la decorrenza degli impegni a partire dal 1° gennaio, le Domande di Sostegno / Pagamento devono essere rilasciate entro il 15 maggio dell'anno civile della loro presentazione, come stabilito dall'art. 7 del D.M. n. 147385 del 09 marzo 2023. Ai sensi dell'art. 7 come modificato dall'art. 2 comma 1 del D.M. n. 248477 del 12 maggio 2023 se il termine ultimo per la presentazione di una Domanda di Sostegno / Pagamento (o altre dichiarazioni, documenti giustificativi o contratti), è un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si considera rinviato al primo giorno lavorativo successivo. Per l'annualità 2024, ai sensi del DM n. 207565 del 9 maggio 2024. i termini di presentazione delle domande iniziali di sostegno e pagamento sono posticipati al 1° luglio 2024.

La presentazione di una Domanda di Sostegno / Pagamento oltre il termine comporta, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 42 del 17 marzo 2023, una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo degli importi ai quali il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la Domanda in tempo utile. Se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario, la Domanda è considerata irricevibile e al beneficiario non è concesso alcun aiuto o pagamento.

Ai sensi dell'art. 59, par. 6 del Reg. (UE) 2021/2116, è prevista la possibilità che le Domande di Sostegno/Pagamento siano rettificate dopo la loro presentazione senza incidere sul diritto all'aiuto, a condizione che gli elementi o le omissioni da rettificare siano stati commessi in buona fede come riconosciuto dall'autorità competente, e che la rettifica sia effettuata prima che il richiedente sia stato informato di essere stato selezionato per un controllo in loco o prima che l'autorità competente abbia preso una decisione in merito alla domanda.

Ai sensi dell'art. 7 del Reg (UE) 2022/1173, le domande possono essere modificate oppure ritirate in tutto o in parte, in qualsiasi momento prima della scadenza stabilita da provvedimento nazionale che sarà fissata entro i 15 giorni di calendario precedenti alla data di versamento della prima rata o degli anticipi.

Tuttavia:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per gli interventi oggetto del sistema di monitoraggio delle superfici, non sono consentite modifiche o ritiri in relazione a inosservanze riguardanti condizioni di ammissibilità non monitorabili rilevate da mezzi diversi dal sistema di monitoraggio delle superfici o da controlli amministrativi o dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco (Reg (UE) n. 2022/1173 articolo 7 comma 1 – lettera a);
- per gli altri interventi, non sono consentite modifiche o ritiri una volta che il beneficiario sia stato informato dell'intenzione di svolgere un controllo in loco o venga a conoscenza di un'inosservanza emersa da un controllo in loco avvenuto senza comunicazione preventiva. Ciononostante, sono autorizzate modifiche o ritiri della parte della domanda di aiuto non interessata dall'inosservanza rilevata dal controllo in loco (Reg (UE) n. 2022/1173 articolo 7 comma 1 – lettera c).

In caso di inosservanze relative alle condizioni di ammissibilità rilevate da controlli amministrativi o dal sistema di monitoraggio delle superfici, il beneficiario può modificare o ritirare la domanda per quanto concerne la parte interessata dall'inosservanza.

Le variazioni dell'articolo 7 comma 1 lett. a) e c) del Reg. (UE) n. 2022/1173 che possono essere effettuate, tramite la presentazione delle Domande di modifica sul SIAN, saranno oggetto di apposite Istruzioni Operative di Agea.

Inoltre, è prevista la possibilità di ritirare totalmente la Domanda di Sostegno/Pagamento o le altre dichiarazioni, tramite un apposito modello di comunicazione di ritiro presente sul SIAN.

Per gli ulteriori dettagli relativi alle tipologie di domande e ai modelli di comunicazione presenti sul SIAN, nonché ai termini per la presentazione degli stessi, si rimanda alle Istruzioni operative di AgEA.

8.3. Elenco dei Soggetti Attuatori competenti per gli Interventi a superficie e/o a capo

Di seguito, si riportano i Soggetti Attuatori di riferimento per gli Interventi a superficie e/o a capo:

UOD competente	Indirizzo e recapiti
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino)	**Indirizzo**: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino **Telefono**: 0825 765555 **PEC**: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento)	**Indirizzo**: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento **Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta)	**Indirizzo**: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) **Telefono**: 0823 554219 **PEC**: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli)	**Indirizzo**: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli **Telefono**: 081 7967272 - 081 7967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)	**Indirizzo**: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno **Telefono**: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: uod.500726@pec.regione.campania.it

N.B.: Eventuali modifiche e aggiornamenti relativi alle denominazioni, indirizzi e recapiti delle UOD Soggetti Attuatori, saranno resi disponibili all'indirizzo www.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Codice Unico di Progetto (CUP)

Il CUP è obbligatorio per tutti i progetti che ricevono finanziamenti pubblici.

Per le operazioni effettuate da beneficiari pubblici il CUP va richiesto dalla stazione appaltante e successivamente comunicato all'AdGR, che provvederà ad associare il codice alla Domanda di Sostegno.

10. Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 42/2023, se non sono rispettati i criteri di ammissibilità non connessi alla dimensione delle superfici o al numero degli animali, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Inoltre, come stabilito dal par. 4.7.3 del PSP, la perdita dei criteri di ammissibilità genera la decadenza totale dell'impegno con recupero dei pagamenti erogati nell'anno di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità e nelle annualità precedenti per gli interventi con durata pluriennale.

Le informazioni di dettaglio inerenti i Beneficiari ammissibili, i requisiti di ammissibilità e le cause di inammissibilità relative ai singoli Interventi sono puntualmente indicati nei bandi, a cui si rimanda. In aggiunta, valgono le seguenti disposizioni generali.

10.1. Ubicazione degli interventi e possesso delle superfici

Le operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul CSR devono essere ubicate nella Regione Campania. Nell'ambito dei singoli bandi sono eventualmente definite le zone ammissibili e/o le aree prioritarie di intervento.

I Beneficiari del CSR devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale delle superfici oggetto di aiuto, oppure titolari di diritto personale di godimento.

In ogni caso, non è ammesso il comodato d'uso. Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/1996 e ss.mm.ii. Nei casi di comproprietà è richiesta, una espressa autorizzazione scritta da parte di tutti i comproprietari resa ai sensi della normativa vigente.

Sono ammissibili al sostegno, in ogni caso, le aziende agricole annesse a istituti tecnici agrari e istituti professionali agricoli a qualunque titolo detengano l'azienda stessa.

La disponibilità giuridica delle superfici deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno e mantenuta per un periodo sufficiente a garantire il rispetto della durata dell'impegno, che decorre dal 1° gennaio dell'anno di presentazione della Domanda di Sostegno / Pagamento iniziale. Tuttavia, sono ritenuti validi anche titoli di conduzione di durata inferiore ma, in tal caso, il richiedente dovrà rinnovare il titolo, attraverso la stipula di un nuovo contratto, prima della scadenza dello stesso così da garantire la continuità della copertura dell'intero periodo di impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione o perdita del titolo legittimo sono considerate superfici non ammissibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di mancato rinnovo dei titoli di conduzione dei terreni sottoposti ad impegno, si applica la possibilità di ridurre la superficie oggetto di impegno, come stabilito al par. 13.2.

Per la SRA 30, inoltre, deve essere garantito da parte del beneficiario il possesso degli animali oggetto dell'aiuto. Per quanto concerne invece la stalla e le strutture di allevamento, deve essere garantita la disponibilità giuridica delle stesse per l'intero periodo di impegno, con esclusione del comodato d'uso, nonché la registrazione nella apposita sezione "Fabbricati" del fascicolo aziendale.

I titoli attestanti il possesso delle superfici devono essere presenti nel fascicolo aziendale.

10.2. Aiuti di stato

Per gli Interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE è di applicazione il Reg. (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Come precisato dal PSP (capitolo 4, paragrafo 6), nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal FEASR, che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE, non sono ammissibili al sostegno le imprese in difficoltà o le imprese che hanno ancora un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, tranne nei casi menzionati nelle norme applicabili in materia di aiuti di Stato (Clausola Deggedorf).

A tal fine per gli Interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, il legale rappresentante del soggetto partecipante che richiede i benefici dovrà rendere dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che l'impresa non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà", definita dal Reg (UE) 2022/2472 e all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.

Anche qualora il bando non richieda la presentazione della dichiarazione sostitutiva, la verifica è effettuata d'ufficio dal Soggetto Attuatore competente. Infine, ulteriori specifiche limitazioni inerenti all'accesso ai benefici per le imprese in difficoltà o destinatarie di ordini di recupero pendenti possono essere previste nei singoli bandi, a cui si rimanda. Nell'ambito delle attività istruttorie, la Regione provvederà ad effettuare gli adempimenti relativi al Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA - SIAN).

10.3. Documentazione antimafia

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, per le erogazioni di importo superiore ai 150.000 euro si procede all'acquisizione dell'informazione antimafia.

Inoltre, l'informazione antimafia è sempre prevista nelle ipotesi di concessione di terreni agricoli demaniali che ricadono nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, a prescindere dal loro valore complessivo, nonché su tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 25.000 euro.

La verifica è effettuata tramite accesso alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (B.D.N.A.), istituita dall'art. 96 del D.Lgs. n. 159/2011 e regolamentata dal D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193. A tal fine, il beneficiario inserisce nel fascicolo aziendale, anche tramite il CAA

fonte: http://burc.regione.campania.it

di rappresentanza, le informazioni necessarie per compilare le dichiarazioni sostitutive previste per la richiesta dell'informativa antimafia. Tale dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal beneficiario e acquisita nel proprio fascicolo, è propedeutica per la successiva richiesta dell'Informazione antimafia alla BDNA.

Ai sensi del citato D.lgs. 159/2011, la documentazione antimafia non è comunque richiesta "per i rapporti fra i soggetti pubblici" (esenzione per Ente pubblico).

Per ulteriori aspetti di dettaglio si rimanda alle Istruzioni operative dell'Organismo Pagatore.

10.4. Criteri di selezione

Laddove previsto dal PSP, in caso di insufficiente capienza finanziaria, i bandi definiscono i criteri di priorità per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento ai fini della predisposizione dell'eventuale graduatoria.

11. Controlli amministrativi sulla Domanda di Sostegno / Pagamento

Ai sensi dell'art. 72 del Reg. (UE) 2021/2116 è istituto un sistema di controllo e di sanzioni che prevede annualmente controlli amministrativi sulle domande di aiuto e di pagamento per accertare la legittimità e la regolarità conformemente all'articolo 59, paragrafo 1, lettera a) del medesimo regolamento. Tali controlli sono integrati da controlli in loco, che possono essere effettuati da remoto ricorrendo alla tecnologia.

Come previsto dall'art. 5 del D.M. n. 410739 del 4 agosto 2023, i controlli amministrativi e i controlli in loco sono eseguiti in modo da consentire di verificare con efficacia:

a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto SIGC o in altra dichiarazione;
b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al regime di aiuto o all'intervento di cui trattasi, le condizioni in base alle quali l'aiuto o il sostegno o l'esenzione da tali obblighi sono concessi;
c) i criteri e le norme in materia di condizionalità.

I controlli amministrativi, che comprendono i controlli incrociati del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/2116 riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare.

In particolare, essi sono volti a garantire che:

a) i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi inerenti all'operazione siano soddisfatti;
b) non vi sia un doppio finanziamento attraverso altri regimi unionali;
c) la domanda sia completa e presentata entro il termine previsto e, se richiesti dal bando, i documenti giustificativi siano stati presentati e dimostrino l'ammissibilità;
d) se del caso, siano rispettati gli impegni a lungo termine.

I controlli amministrativi informatici sono svolti da AgEA qualora sia possibile procedere ad una verifica automatizzata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, come disciplinato dall' art.11 del D.M. n. 410739/2023, i controlli amministrativi informatici consentono la rilevazione delle inadempienze in maniera automatizzata per mezzo di strumenti informatici, ricorrendo se del caso anche a dati e informazioni contenuti in banche dati certificate detenute da altre Amministrazioni, e comprendono anche le seguenti verifiche incrociate:

- sul possesso e mantenimento dei requisiti di agricoltore in attività;
- sui diritti all'aiuto dichiarati e sulle parcelle agricole dichiarate onde evitare, rispettivamente, che lo stesso aiuto o sostegno sia concesso più di una volta per lo stesso anno civile o anno di domanda e per evitare un indebito cumulo di aiuti erogati nell'ambito dei pagamenti diretti e degli interventi connessi alla superficie dello Sviluppo Rurale;
- tra le parcelle agricole dichiarate nella domanda di pagamento e le informazioni che figurano nel sistema di identificazione delle parcelle agricole per ciascuna parcella di riferimento, onde accertare l'ammissibilità delle superfici all'intervento di sviluppo rurale;
- mediante il sistema di identificazione e di registrazione degli animali, onde accertare l'ammissibilità al sostegno ed evitare che il medesimo sostegno sia concesso più di una volta per lo stesso anno civile o anno di domanda;
- sull'assenza di doppio finanziamento, anche attraverso altri regimi unionali, tra interventi basati sulla superficie o sugli animali contenenti i medesimi impegni.

Per quanto attiene alle verifiche sull'assenza di doppio finanziamento, come previsto dall'art. 12 del citato D.M. n. 410739/2023, l'Autorità di Gestione del PSP ha emanato, con Decreto Ministeriale n. 550630 del 6 ottobre 2023, apposite linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superfice e/o a capo sulla base di impegni di gestione.

Le Linee Guida disciplinano le modalità di individuazione e gestione delle possibili sovrapposizioni di impegni di gestione connessi al PSP, con riguardo alle seguenti casistiche:

A. Doppio finanziamento nel medesimo anno di domanda:

1) sovrapposizione tra interventi SRA (o trascinamenti) ed Eco-schemi, entrambi finanziati dal PSP 2023-2027;
2) sovrapposizione tra determinati interventi SRA (o Trascinamenti) ed altri interventi SRA rientranti e finanziati nell'ambito del PSP 2023-2027;
3) sovrapposizione tra misure a superfice/capo dei PSR 2014-2022 ed Eco-schemi del PSP 2023-2027;
4) sovrapposizione tra misure a superfice/capo dei PSR 2014-2022 ed interventi SRA del PSP 2023- 2027.

B. Doppio finanziamento connesso a differenti anni di domanda:

1) sovrapposizione tra una domanda di pagamento per l'anno n di una misura del PSR 2014-2022 ed una domanda di aiuto per un eco-schema 2023-2027 per l'anno n+1;
2) sovrapposizione tra una domanda di pagamento per l'anno n di una misura del PSR 2014-2022 ed una domanda di aiuto per un intervento a superficie o animali della programmazione 2023- 2027 per l'anno n+1.

Sulla base di quanto previsto dal D.M. e dalle Linee guida, l'AdGR Campania ha individuato per ciascun intervento di sviluppo rurale le sovrapposizioni e le modalità di gestione delle stesse per

fonte: http://burc.regione.campania.it

evitare il doppio finanziamento. Tali procedure sono state recepite con Decreto Dirigenziale Regionale n. 5 del 10 gennaio 2024.

Il trattamento delle Domande di Sostegno / Pagamento (istruttoria) prevede le seguenti fasi:

- verifica di ricevibilità (cfr. par. 11.1);
- verifica di ammissibilità (istruttoria tecnico-amministrativa), che comprende anche la valutazione delle domande in caso di capienza finanziaria insufficiente (cfr. par. 11.2);
- istruttoria di pagamento (cfr. par. 11.2).

I controlli amministrativi volti alla verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle Domande sono svolti da AgEA qualora sia possibile procedere ad una verifica automatizzata (istruttoria automatizzata).

Per determinate informazioni, per le quali non è possibile l'esecuzione di un controllo informatizzato, i controlli amministrativi sono completati dal Soggetto Attuatore competente, che trasferisce gli esiti ad AgEA per il prosieguo dell'istruttoria automatizzata.

Nei casi in cui emergano anomalie che non consentono il pagamento con istruttoria automatizzata, la domanda può essere finalizzata "manualmente" dal competente Soggetto Attuatore (cfr. par. 11.1 e 11.2).

11.1. Ricevibilità delle Domande di Sostegno / Pagamento

La ricevibilità delle Domande è accertata mediante la verifica della presentazione entro i termini previsti. Per presentazione si intende il rilascio della Domanda sul SIAN e, se previsto dal bando, la ricezione della stessa Domanda stampata e della documentazione a corredo (incluso il documento di identità in caso di sottoscrizione autografa).

Sono irricevibili le Domande per le quali sia verificata una delle seguenti circostanze:

- presentazione oltre i termini stabiliti, fatto salvo quanto stabilito al Paragrafo 8.2 per i casi di rilascio tardivo;
- mancato rilascio sul SIAN.

Si precisa che sono nulle e, quindi, non ricevibili, le Domande non sottoscritte con firma autografa o con firma elettronica, mediante codice OTP.

Inoltre, le Domande sono irricevibili in assenza di fascicolo o di dati ed informazioni sulle superfici in un fascicolo già costituito. Infine, non sono valide (e, quindi, non ricevibili) le Domande di Pagamento collegate a Domande di Sostegno non ammissibili.

11.2. Ammissibilità delle Domande di Sostegno / Pagamento

Le Domande ricevibili sono sottoposte ad istruttoria di ammissibilità, attraverso l'esame degli elementi di ordine soggettivo e oggettivo presenti nelle Domande e/o negli atti a corredo.

Nell'ambito di tale istruttoria è prevista la verifica:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- della completezza e della pertinenza della documentazione prevista dal bando ed allegata alla Domanda;
- del rispetto dei requisiti di ammissibilità, degli impegni e obblighi e delle altre prescrizioni specifiche del bando;
- della veridicità delle eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà.

L'ammissibilità della Domanda è funzione anche degli esiti dei controlli del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) effettuati dall'OP AgEA, inclusi gli esiti del controllo del sistema di monitoraggio delle superfici (AMS).

Ai sensi dell'art. 11 del d.Lgs n. 42/2023 come modificato dal D.Lgs n. 188/2023 e dell'art. 11 del Decreto Ministeriale (MASAF) del 26 febbraio 2024, n. 93348, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità. La perdita dei criteri di ammissibilità genera la decadenza totale dell'impegno con recupero dei pagamenti erogati nell'anno di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità e nelle annualità precedenti per gli interventi con durata pluriennale.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'avvenuta esclusione è comunicata al richiedente (notifica di partecipazione al procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990), che può far pervenire richiesta di riesame entro dieci giorni solari dalla consegna della comunicazione di non ammissibilità (cfr. par. 17.1).

In sede di verifica di ammissibilità delle Domande di Sostegno, laddove previsto dai bandi, in caso di capienza finanziaria insufficiente, si procede alla valutazione delle Domande, attraverso l'applicazione dei criteri di priorità previsti nel bando. Sulla base dell'esito della valutazione delle singole Domande, l'AdGR approva e pubblica la Graduatoria provvisoria, che attribuisce l'ordine di priorità al finanziamento. Avverso la Graduatoria provvisoria l'interessato può far pervenire eventuale istanza di riesame entro dieci giorni solari dalla pubblicazione sul BURC (cfr. par. 17.1).

All'esito dei riesami, l'AdGR approva la Graduatoria Unica Regionale delle Domande ammissibili e ne dispone la pubblicazione.

Sempre in caso di capienza finanziaria insufficiente - cfr par. 5 della sezione 4.7.3 del PSP - con riguardo al Tipo di intervento SRA (art.70 del reg (UE) 2021/2115), a partire dall' annualità 2024, se previsto dai bandi, il livello del pagamento potrà essere ridotto rispetto a quanto indicato nel CSR e nei bandi stessi. Tale riduzione non può essere superiore al 50% rispetto al livello del pagamento indicato nei citati dispositivi.

Per quanto riguarda l'istruttoria del pagamento, tutte le Domande ammissibili sulla base dei controlli amministrativi, nonché degli eventuali controlli in loco e di condizionalità (eseguiti da AgEA), sono sottoposte al calcolo dell'importo del premio da liquidare.

L'importo del premio tiene conto dell'eventuale applicazione delle sanzioni amministrative per sovra-dichiarazioni di superfici e/o animali (art. 6 del D.Lgs n. 42/2023 come modificato dal D.Lgs n. 188/2023), delle sanzioni amministrative[1] per inadempienze relative alla condizionalità (artt. 7, 8 e 9 del D.Lgs n. 42/2023 come modificato dal D.Lgs n. 188/2023 e artt. 4 – 5 – 6- 7 e 8 del D.M. n.

[1] Riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal regolamento (UE) 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato (art. 1 del Decreto Legislativo n. 42/2023)

fonte: http://burc.regione.campania.it

93348 del 26 febbraio 2024) e alla condizionalità sociale (artt. 2 e 3 del D.Lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii e D.M. n. 337220 del 28 giugno 2023), nonché delle sanzioni per mancato rispetto degli impegni o altri obblighi definiti dai singoli bandi che sono proporzionate e modulate in funzione della gravità, portata (entità), durata (permanenza) o ripetizione dell'inosservanza rilevata, ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del D.Lgs n. 42/2023, come modificato dal D.Lgs n. 188/2023, e degli articoli 12 – 13 e 14 del D.M. n. 93348/2024, applicate secondo l'ordine stabilito dall'art. 25 del medesimo Decreto legislativo n. 42/2023 e ss.mm.ii.

Il D.Lgs n. 42/2023 prevede che non sono applicate sanzioni nei seguenti casi:

a) inosservanza dovuta a un errore dell'Organismo Pagatore competente o di altra Autorità, nel caso in cui l'errore non poteva essere ragionevolmente individuato dal beneficiario;
b) riduzione non superiore a 100 euro;
c) inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto dovuta a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali (di cui all'art. 3 del Reg. UE 2021/2116).

Sulla base dell'esito dei controlli effettuati, le Domande presentate possono essere interessate da:

1) pagamento totale dell'importo richiesto: importo del premio ammesso uguale al richiesto;
2) pagamento parziale dell'importo richiesto: importo del premio ammesso minore dell'importo del premio richiesto per applicazione di riduzioni;
3) nessun pagamento: importo del premio ammesso pari a zero.

Nei casi descritti ai punti 2 e 3, fatto salvo quanto previsto al par. 11.3 in materia di errore palese, all'interessato viene trasmessa apposita comunicazione circa l'esito dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/1990 (partecipazione al procedimento amministrativo). L'interessato può far pervenire richiesta di riesame entro dieci giorni solari dalla consegna della comunicazione (cfr. par. 17.1).

Per ulteriori dettagli si rimanda alle specifiche istruzioni dell'Organismo Pagatore.

11.3. Correzione di errori palesi

Ai sensi dell'art. 59, par. 6 del Reg. (UE) 2021/2116, in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente, le Domande di Sostegno e/o le Domande di Pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati.

È possibile riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni contenute nelle domande e/o negli allegati e comunque si considera errore palese quello rilevabile dall'Amministrazione sulla base delle ordinarie attività istruttorie. Il concetto di "errore palese" non può essere, quindi, applicato in maniera sistematica, ma deve tenere conto degli elementi del singolo caso sulla base di una valutazione complessiva e, purché, il beneficiario abbia agito in buona fede.

Di seguito, si indicano talune tipologie di errori che possono essere considerati come errori palesi e per i quali, si può pertanto procedere alla correzione:

a. meri errori di trascrizione:
   - errori materiali di compilazione della domanda e/o degli allegati;
   - incompleta compilazione di parti della domanda e/o degli allegati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- errati riferimenti del conto corrente.

b. errori individuati a seguito di un controllo di coerenza:
   - incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda;
   - incongruenze nei dati presenti nella domanda e nei relativi allegati.

Ad ogni modo, come indicato nel par. 8.2, non è possibile rettificare le domanda iniziale qualora il richiedente sia stato informato di essere stato selezionato per un controllo in loco o dopo che l'autorità competente abbia preso una decisione in merito all'ammissibilità della domanda stessa.

12. Controlli AMS e Controlli in loco

Il D.M. n. 410739/2023 disciplina le modalità ed i termini per l'esecuzione dei controlli in loco e dei controlli AMS. La norma nazionale è integrata da specifiche disposizioni di AgEA Coordinamento e AgEA Organismo Pagatore.

Il sistema di monitoraggio delle superfici (AMS) disciplinato dall' art.70 del Reg (UE) 2021/2116 e dal Regolamento di Esecuzione n. 2022/1173 è un sistema di monitoraggio automatico delle superfici che, utilizzando i dati di osservazione dei satelliti Sentinel di Copernicus, i dati GIS provenienti dai sistemi territoriali di identificazione delle parcelle agricole e altri dati di valore almeno equivalente, verifica automaticamente in modo continuo e durante tutto l'anno, per mezzo di algoritmi informatici, l'esercizio di un'attività agricola sulle parcelle oggetto di dichiarazioni attraverso un sistema di indicatori.

Con la validazione del fascicolo aziendale e la presentazione della domanda geospaziale si attiva la procedura AMS in modo continuo e sistematico sulle superfici oggetto di aiuto. La procedura AMS restituisce ciclicamente agli Organismi pagatori gli esiti dell'esame per ciascuna parcella agricola sotto forma di "indicatori conclusivi" e "indicatori non conclusivi". Al fine di ridurre il numero di casi monitorati in modo non conclusivo è effettuata un'analisi a cascata dei dati dei satelliti Sentinel e/o di altri tipi di dati di valore almeno equivalente.

L'esito delle verifiche AMS e successivi controlli a cascata, sintetizzato nelle c.d. "bandierine", è comunicato all'agricoltore secondo le modalità stabilite dalle Circolari AgEA n. 68494 del 19 settembre 2023 e n. 76387 del 15/10/2023, integrate e modificate dalla Circolare AgEA n. 21371 del 14 marzo 2024, nonché dalle Istruzioni Operative n. 93 del 09/10/2023 dell'Organismo pagatore AgEA, alle quali si rimanda.

Le superfici verificate con le procedure previste per il sistema di monitoraggio AMS e controlli a cascata sono sottoposte all'insieme dei controlli amministrativi di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 2021/2116, non eseguibili tramite il sistema di monitoraggio stesso.

Dal 1° gennaio 2024, il sistema di monitoraggio delle superfici si applica a tutte le domande di sostegno /pagamento degli Interventi SiGC di Sviluppo Rurale. Per l'anno di domanda 2023, è applicato solo agli Interventi SRB01, SRB02, SRB03.

I controlli in loco sono eseguiti dall'Organismo Pagatore AgEA su un campione rappresentativo degli interventi non assoggettati al sistema AMS o sulle condizioni di ammissibilità (ELCO) non monitorabili; il campione è selezionato nella misura minima del 3% per superficie di territorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

associata agli interventi nell'ambito del quale ricadono rispettivamente almeno il 3% delle domande di aiuto FEAGA e domande di pagamento FEASR.

I controlli in loco garantiscono il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi inerenti all'intervento, le condizioni in base alle quali il sostegno o l'esenzione da tali obblighi sono concessi, i requisiti e le norme in materia di condizionalità.

Nell'ambito dei controlli in loco è ammesso, come controllo equivalente, l'utilizzo dei dati desunti dalle banche dati ufficiali. Per l'esecuzione dei controlli in loco, gli Organismi pagatori possono avvalersi delle tecniche di telerilevamento utilizzando immagini satellitari di altissima risoluzione, conformi alle specifiche tecniche definite da AGEA.

13. Impegni e obblighi

Il sostegno è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni previsti dalle presenti disposizioni e/o dai bandi oppure, laddove pertinente, se non sono rispettati altri obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale, ovvero previsti dal PSP.

La percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna infrazione relativa ad impegni od a gruppi di impegni, secondo le modalità disciplinate dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e ss.mmi. e dal Decreto Ministeriale n. 93348 del 26 febbraio 2024.

In particolare, ai sensi dell'art. 12 del citato D.M. ai fini e per gli effetti dell'art. 12 del Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 e ss.mm.ii, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto o degli altri obblighi, stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale o previsti dal PSP, si applica per ogni inosservanza, una riduzione o l'esclusione, ove per esclusione si intende la riduzione totale del pagamento, dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, nel corso dell'anno civile dell'accertamento per intervento o azione, o macrogruppo coltura, o gruppo coltura, o coltura, o parcella, UBA o capo, a cui si riferiscono gli impegni violati.

La percentuale della riduzione è fissata in ragione del 3 per cento, del 5 per cento o del 10 per cento ed è determinata in base alla gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna inosservanza, secondo le modalità fissate nell'allegato 4 del medesimo D.M. Le tabelle delle riduzioni applicabili per ciascun intervento in caso di violazione degli impegni e obblighi è oggetto di specifico provvedimento regionale in corso di approvazione.

13.1. Durata degli impegni

Il periodo di impegno per il sostegno degli Interventi a superficie e/o a capo è riferito all'anno solare (1° gennaio / 31 dicembre). Gli impegni possono avere durata annuale o pluriennale. Nella tabella che segue è riportata la durata degli impegni definita per ciascun Intervento del CSR Campania:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervento	Durata dell'impegno
SRA 01: ACA 01 - Produzione integrata	5 anni
SRA 02: ACA 02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua	5 anni
SRA 03: ACA 03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	5 anni
SRA 14: ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	5 anni
SRA 24: ACA 24 - Pratiche agricoltura di precisione	5 anni
SRA 25: ACA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica	5 anni
SRA 27: ACA 27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	5 anni
SRA 28: Sostegno per mantenimento forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali	5-12 anni
SRA 29: Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	5 anni
SRA 30: Benessere animale	1 anno
SRB 01: Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna	1 anno
SRB 02: Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	1 anno
SRB 03: Sostegno zone con vincoli specifici	1 anno

Allo scopo di garantire un costante rispetto degli impegni, gli agricoltori che terminano gli impegni assunti con le Misure connesse alla superficie e/o agli animali relative alla programmazione 2014-2022, possono assumere nuovi impegni a valere sugli Interventi della programmazione 2023-2027 senza che vi sia un'interruzione degli impegni assunti sulla programmazione precedente.

Al fine di scongiurare il rischio di doppio finanziamento, il pagamento della prima annualità di impegno (inizio impegno 1° gennaio) può essere ridotto in funzione del periodo rispetto al quale sussiste sovrapposizione con impegni analoghi assunti nella precedente programmazione, nella misura indicata nei bandi.

Nel prospetto che segue è riportata la corrispondenza tra gli Interventi inseriti nel CSR 2023-2027 e le Tipologie di Intervento (TI) previste dal PSR 2014-2022.

Intervento 2023-2027	TI 2014-2022
SRA 01: ACA 01 - Produzione integrata	10.1.1
SRA 02: ACA 02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua	NP
SRA 03: ACA 03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	10.1.2
SRA 14: ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	10.1.5
SRA 24: ACA 24 - Pratiche agricoltura di precisione	NP
SRA 25: ACA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica	NP
SRA 27: ACA 27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	15
SRA 28: Sostegno per mantenimento forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali	8.1.1
SRA 29: Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	11.1.1 e 11.2.1
SRA 30: Benessere animale	14.1.1
SRB 01: Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna	13.1.1
SRB 02: Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	13.2.1
SRB 03: Sostegno zone con vincoli specifici	13.3.1

Fatte salve le cause di forza maggiore, i Beneficiari sono vincolati al mantenimento degli impegni per tutta la durata prevista dai singoli bandi, pena l'applicazione di riduzioni / esclusioni / sanzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le superfici aziendali oggetto di impegno devono essere dichiarate nella domanda di sostegno e pagamento; le superfici devono essere suddivise in “a premio” e “non a premio assoggettate comunque all’impegno”.

Nel caso degli Interventi pluriennali, gli impegni sono applicabili ad “appezzamenti fissi” o ad “appezzamenti variabili”, in base alla tabella successiva. Nel caso di impegni applicati ad appezzamenti fissi, la superficie oggetto di impegno resta la stessa per tutta la durata dell’impegno. Nel caso di impegni applicati ad appezzamenti variabili, è possibile modificare ciascun anno gli appezzamenti oggetto di impegno.

Intervento	Appezzamenti	
	Fissi	Variabili
SRA 01: ACA 01 - Produzione integrata	X	
SRA 02: ACA 02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua		X
SRA 03: ACA 03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	X	X
SRA 14: ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	NA	NA
SRA 24: ACA 24 - Pratiche agricoltura di precisione	X	X
SRA 25: ACA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica	X	
SRA 27: ACA 27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	X	
SRA 28: Sostegno per mantenimento forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali	X	
SRA 29: Pagamento per adottare e mantenere pratiche di produzione biologica	X	X (*)[2]
SRA 30: Benessere animale	NA	NA

13.2. Riduzione della superficie / capi durante il periodo di impegno

Con riferimento agli impegni pluriennali, il beneficiario deve mantenere la quantità di superficie o del numero di capi ammessa nella domanda di sostegno per tutto il periodo di impegno, con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%. Nel caso specifico della SRA 14 – ACA 14 è consentita una riduzione maggiore, come indicato nel bando.

Più in particolare, in caso di riduzione della superficie o dei capi durante il periodo d’impegno, si applicano le seguenti condizioni:

1. Nell’anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di superficie tra quella concessa nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%.
2. Se la riduzione tra la quantità di superficie o numero di capi impegnati ammessi inizialmente e quella mantenuta durante il periodo d’impegno è superiore al 20%, l'impegno decade. In caso di appezzamenti fissi, non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato.

[2] *(*) SRA29: Sono ammessi appezzamenti variabili limitatamente a prati e pascoli di montagna a condizione che la permutazione delle superfici avvenga entro il terzo anno di impegno, per cui le nuove superfici dovranno restare sotto impegno per almeno due annualità.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. In caso di decadenza, si devono recuperare gli importi erogati nelle campagne precedenti. Ciò non avviene tuttavia se:
    - le superfici o i capi ridotti sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti;
    - le superfici o i capi sono ridotti per cause di forza maggiore.

Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere agli impegni assunti, in quanto la sua azienda, o parte di essa, è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, si adottano i provvedimenti necessari per adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta impossibile, l'impegno cessa e non è richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

13.3. Ampliamento / estensione impegni

Nel caso degli impegni pluriennali, è possibile aumentare la superficie o il numero di capi richiesti a premio durante il periodo d'impegno, secondo le modalità stabilite nei bandi. In particolare, i bandi definiscono le condizioni per l'estensione dell'impegno alla superficie aggiuntiva per il restante periodo di esecuzione, e le condizioni per le quali l'estensione della superficie determina la "sostituzione dell'impegno originario" del Beneficiario con un nuovo impegno. In questo caso, la durata iniziale dell'impegno deve essere rispettata.

13.4. Trasformazione impegni

Nel corso di esecuzione di un impegno pluriennale, è possibile consentire la trasformazione di un impegno assunto ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2115/2021 in un altro impegno, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

a) la conversione ha effetti benefici significativi per l'ambiente;
b) l'impegno esistente è rafforzato;
c) il nuovo impegno è incluso in quelli previsti dal PSP e attivati nel complemento regionale.

Il nuovo impegno deve essere assunto per l'intero periodo specificato nel bando, a prescindere dal periodo per il quale l'impegno originario è già stato eseguito.

13.5. Clausola di revisione

In conformità con l'articolo 70, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2021/2115 è prevista una clausola di revisione per le operazioni realizzate nell'ambito degli Interventi SRA 01, SRA 02, SRA 03, SRA 14, SRA 18, SRA 24, SRA 25, SRA 27, SRA 28 e SRA 29, al fine di garantirne l'adeguamento a seguito della modifica delle pertinenti norme obbligatorie, e dei requisiti od obblighi, o di garantire la conformità agli impegni diversi da quelli per i quali sono concessi pagamenti. Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, lo stesso può recedere dall'impegno assunto senza obbligo di rimborso.

È inoltre prevista una clausola di revisione per le operazioni attuate nell'ambito dei suddetti interventi per gli impegni che vanno al di là del periodo del piano strategico della PAC al fine di consentirne l'adeguamento al quadro giuridico applicabile nel periodo successivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.6. Cause di forza maggiore

Ai sensi dell'articolo 3, par.1, del Reg. (UE) 2021/2116, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere, in particolare, riconosciute nei seguenti casi:

a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
e) il decesso del beneficiario;
f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

Per gli interventi che prevedono impegni pluriennali, se un Beneficiario è stato incapace di adempiere ai criteri di ammissibilità o ad altri obblighi per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, il pagamento rispettivo è proporzionalmente revocato per gli anni durante i quali si sono verificate la forza maggiore o le circostanze eccezionali. La revoca interessa soltanto le parti dell'impegno che non hanno determinato costi aggiuntivi o mancato guadagno prima del verificarsi della forza maggiore o delle circostanze eccezionali. In relazione ai criteri di ammissibilità e agli altri obblighi, non si applicano revoche né sanzioni amministrative.

Per gli altri Interventi, in caso di forza maggiore o circostanze eccezionali non è previsto il rimborso, né parziale né integrale.

Se l'inadempienza derivante da tali cause di forza maggiore o circostanze eccezionali riguarda la condizionalità, non si applica la sanzione amministrativa corrispondente.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, e la relativa documentazione probante, devono essere comunicati al Soggetto Attuatore per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il Beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo.

13.7. Subentro (cambio) del Beneficiario e disciplina della cessione di azienda

Ai sensi dell'art. 3, par. 5, del Reg. (UE) 2022/1173, nel caso in cui un'azienda sia ceduta da un beneficiario a un altro beneficiario, nell'anno in cui è avvenuta la cessione viene presa in considerazione una sola domanda di aiuto per l'azienda in questione.

Se, durante il periodo di esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda o il suo allevamento a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde alla parte trasferita per il restante periodo, oppure l'impegno può estinguersi senza obbligo di richiedere il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso. In caso di subentro nell'impegno, il subentrante rileva e continua con gli stessi impegni e deve possedere gli stessi criteri di ammissibilità previsti dal bando alla data del subentro.

Qualora un'azienda venga ceduta nella sua totalità da un beneficiario ad un altro dopo la presentazione di una Domanda di Sostegno / Pagamento, e prima che siano soddisfatte tutte le condizioni per la concessione del sostegno, non è erogato alcun aiuto o sostegno al cedente in

fonte: http://burc.regione.campania.it

relazione all'azienda ceduta. Inoltre, il sostegno / pagamento per il quale il cedente ha presentato domanda è erogato al cessionario se:

- il cessionario informa entro 30 giorni solari la competente UOD dell'avvenuta cessione, (chiedendo il pagamento del sostegno nel rispetto delle tempistiche definite da AgEA, previa costituzione / aggiornamento del fascicolo aziendale) e presenta idonea documentazione probante;
- l'azienda ceduta soddisfa tutte le condizioni per la concessione del sostegno.

Dopo che il cessionario ha comunicato al Soggetto Attuatore competente la cessione dell'azienda e richiesto il pagamento del sostegno:

- tutti gli obblighi del cedente sono attribuiti al cessionario;
- tutte le operazioni necessarie per la concessione del sostegno e tutte le dichiarazioni effettuate dal cedente prima della cessione dell'azienda (totale o parziale) sono attribuite al cessionario ai fini dell'applicazione delle pertinenti norme dell'Unione.

Fermo restando che il decesso del beneficiario rappresenta una causa di forza maggiore (come specificato nel par. 13.6), è previsto il subentro dell'erede al titolare deceduto in qualità di beneficiario. In tal caso, è condizione necessaria che il soggetto designato come "erede" sia titolare di un fascicolo aziendale. In aggiunta, l'erede deve presentare al Soggetto Attuatore il certificato di morte del beneficiario deceduto, la copia dell'eventuale testamento, nonché la designazione e la delega degli eventuali co-eredi.

Con l'accoglimento dell'istanza da parte del Soggetto Attuatore, l'erede assume tutti i diritti e gli obblighi del titolare deceduto.

Per gli ulteriori dettagli si rimanda alle specifiche disposizioni di AgEA.

14. Altri obblighi

14.1. Condizionalità

Il Reg. (UE) 2021/2115 prevede il rispetto dell'insieme dei requisiti di condizionalità "rafforzata", che vanno sotto il nome di Criteri di Gestione Obbligatori (CGO), nonché dell'insieme degli obblighi relativi al mantenimento in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) dei terreni agricoli, riportati nell'Allegato III al medesimo regolamento, relativamente ai seguenti settori specifici:

a) il clima e l'ambiente, compresi l'acqua, il suolo e la biodiversità degli ecosistemi;
b) la salute pubblica e delle piante;
c) il benessere degli animali.

Il rispetto di tali regole è condizione necessaria per il completo pagamento del sostegno a valere sugli Interventi a superficie e/o a capo.

L'elenco dei CGO e delle BCAA è contenuto nell'Allegato III del Reg. (UE) 2021/2115, come modificato dall'allegato al Reg. (UE) 2024/1468.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A livello nazionale, le regole di condizionalità sono disciplinate dal Decreto Ministeriale n. 147385 del 09 marzo 2023, come modificato dal D.M. n. 0101344 del 29 febbraio 2024. Inoltre, con D.M. n. 96279 del 27 febbraio 2024, è stata stabilita una deroga al primo requisito della norma BCAA 8 della condizionalità, per l'anno 2024 in attuazione del Regolamento di esecuzione 2024/587.

È in corso l'approvazione del Decreto Ministeriale, attuativo del Regolamento (UE) 2024/1468.

A livello regionale, la normativa nazionale è stata recepita dalla Delibera di Giunta Regionale n. 416 del 12 luglio 2023. La deliberazione riporta la normativa regionale rilevante rispetto ai CGO e alle BCAA, precisando gli eventuali impegni specifici previsti dalla stessa; inoltre sono elencati i corpi idrici ed il loro stato ecologico e chimico, le Zone di Protezione Speciale e i SIC (Siti di importanza comunitaria) ricadenti nel territorio regionale.

AgEA, attraverso il SIGC, mette a disposizione tutte le informazioni sugli obblighi di condizionalità attribuiti ad ogni azienda.

Al beneficiario che non rispetti le regole di condizionalità è applicata una sanzione amministrativa. Ai sensi dell'art. 84 del regolamento (UE) 2021/2116, le sanzioni amministrative si applicano mediante riduzione od esclusione dell'importo totale dei pagamenti, concessi o da concedere al beneficiario interessato, in relazione alle domande di aiuto che ha presentato o presenterà nel corso dell'anno civile in cui è accertata l'inosservanza. Tuttavia, qualora non sia possibile determinare l'anno civile in cui si è verificata l'inosservanza, l'ammontare delle riduzioni o delle esclusioni è calcolato sulla base dei pagamenti concessi o da concedere nell'anno della constatazione.

Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii come disciplinato dagli articoli 4 – 5 – 6 - 7 e 8 del D.M. n. 93348 del 26 febbraio 2024, l'Organismo Pagatore determina le sanzioni per la violazione delle regole di condizionalità rafforzata in base alla gravità, alla portata, alla durata e alla ripetizione della violazione accertata.

Le sanzioni amministrative si applicano esclusivamente qualora l'inosservanza sia imputabile ad atti o omissioni direttamente attribuibili al beneficiario, e qualora una o entrambe le condizioni seguenti siano soddisfatte: a) l'inosservanza è connessa all'attività agricola del beneficiario; b) l'inosservanza riguarda l'azienda quale definita all'articolo 3, punto 2), del regolamento (UE) 2021/2115 o altre superfici gestite dal beneficiario anche se situate al di fuori del territorio della Regione Campania.

Per quanto riguarda le superfici forestali, tuttavia, la sanzione amministrativa non si applica se non è richiesto alcun sostegno per la zona interessata conformemente agli articoli 70 e 71 del regolamento (UE) 2021/2115.

14.2. Condizionalità sociale

Ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) 2021/2115, a partire dal 2023 i beneficiari degli Interventi a superficie e/o a capo sono tenuti al rispetto della c.d. "Condizionalità sociale" che prevede il rispetto dei requisiti relativi agli obblighi in materia di lavoro e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, derivanti dall'attuazione delle Direttive n. 2019/1152/UE, n. 89/391/CEE e n. 2009/104/CE, così come riportato nell'allegato IV del Reg. (UE) 2021/2115. Il Decreto Interministeriale n. 664304 del 28 dicembre 2022, definisce le norme relative all'applicazione in ambito nazionale della condizionalità sociale, delinea il flusso di informazioni tra gli enti di controllo e individua le Autorità responsabili dell'applicazione della legislazione sociale e in materia di occupazione, individuate in relazione all'attuazione delle direttive citate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora risulti che il beneficiario abbia violato i suddetti obblighi, verranno applicate sanzioni amministrative secondo quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del D.Lgs n. 42/2023 e dal D.M. n. 337220 del 28 giugno 2023.

14.3. Ulteriori obblighi del Beneficiario

I singoli bandi disciplinano gli obblighi del Beneficiario in relazione alle specifiche finalità degli interventi. Tutti i Beneficiari degli Interventi sono comunque tenuti all'osservanza degli obblighi descritti nei seguenti paragrafi.

14.3.1. PEC

Ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., l'obbligo di utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) è previsto per i seguenti soggetti:

- Pubbliche Amministrazioni;
- Società di capitali e di persone;
- Ditte individuali;
- Professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici.

I richiedenti il sostegno sono obbligati a comunicare il proprio indirizzo di PEC e a mantenerlo in esercizio per tutta la durata dell'impegno. La mancata attivazione della PEC da parte del Beneficiario, il mancato mantenimento in esercizio della stessa, nonché la mancata comunicazione di eventuali variazioni, rappresentano una irreperibilità colpevole del Beneficiario, in quanto su di esso incombe l'onere di comunicare un recapito informatico che lo renda effettivamente raggiungibile.

Infatti, la trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il Beneficiario che comunica il proprio indirizzo di PEC con la compilazione della Domanda di Sostegno / Pagamento riceve le comunicazioni esclusivamente all'indirizzo di PEC comunicato.

In ogni caso AgEA disciplinerà con proprie istruzioni le modalità di gestione delle comunicazioni non andate a buon fine.

14.3.2. IBAN

Ogni richiedente l'aiuto deve indicare obbligatoriamente, nell'apposita sezione della Domanda, il codice IBAN. Il Beneficiario ha altresì l'obbligo di indicare ogni eventuale variazione e/o modifica nella intestazione del codice IBAN nella Domanda, nonché nel proprio fascicolo aziendale, al fine di consentire la regolare predisposizione dei pagamenti entro i termini prescritti da ciascun regime di sostegno.

La mancata o l'errata comunicazione del codice IBAN da parte del Beneficiario che, si ricorda, è un requisito obbligatorio previsto dalla legge, costituisce un motivo ostativo al pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14.3.3. Controlli e conservazione della documentazione

Il Beneficiario deve collaborare per consentire alle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, nonché fornire ogni documento utile ai fini dell'accertamento e consentire l'accesso al personale ai fini dei controlli.

Si precisa che le domande di aiuto o di pagamento sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili all'agricoltore. Pertanto, nel caso in cui l'agricoltore si rifiuti di consentire l'accesso all'azienda, o non si presenti all'incontro in contraddittorio, senza giustificato motivo la domanda selezionata per il controllo in loco di ammissibilità viene respinta.

Il Beneficiario deve assicurare la conservazione della documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per tutta la durata dell'impegno. Inoltre, il beneficiario è tenuto ad assicurare la conservazione di tutta la documentazione in originale per un periodo di almeno 5 anni anche qualora l'impegno abbia una durata inferiore.

14.3.4. Comunicazione variazioni

Il Beneficiario deve comunicare al Soggetto Attuatore tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale, ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda (cfr. par. 13.7).

14.3.5. Informazione e pubblicità

Ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 2, lettera j), del Reg. (UE) 2021/2115 e dell'Allegato III, punto 2 del Reg. (UE) 2022/129, ai beneficiari degli Interventi a superficie e/o a capo non si applicano gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal citato articolo 123 del Reg. (UE) 2021/2115.

15. Pagamenti

Ai sensi dell'art. 44 del Reg. (UE) 2021/2116, i pagamenti sono eseguiti nel periodo compreso tra il 1° dicembre dell'anno di domanda ed il 30 giugno dell'anno civile successivo; anteriormente al 1°dicembre, è possibile versare anticipi fino al 75% dell'importo.

Gli anticipi, come previsto dall'art. 4, comma 2, del D.M. 4 agosto 2023 n. 410739, sono erogati in relazione alle domande risultate ammissibili all'esito dei controlli amministrativi e di monitoraggio, tenendo conto delle risultanze delle attività di verifica già svolte sui requisiti non monitorabili, per tutti gli interventi soggetti al sistema di monitoraggio delle superfici (AMS).

I pagamenti sono effettuati dall'OP AgEA solo dopo che sia stata ultimata la verifica delle condizioni di ammissibilità sulle Domande di Sostegno / Pagamento, che comprende, oltre ai controlli amministrativi (inclusi i controlli in ambito SIGC), anche i controlli in loco. I controlli in loco ed i controlli per la verifica del rispetto dei requisiti di condizionalità sono eseguiti dall'OP AgEA. Nel caso degli anticipi i pagamenti sono effettuati dall'OP AgEA dopo che sono stati eseguiti i controlli amministrativi previsti dal SIGC che è possibile e appropriato eseguire in maniera automatizzata.

Per gli ulteriori dettagli inerenti alla gestione delle Domande di Pagamento, all'autorizzazione al pagamento e al recupero delle somme indebitamente percepite, si rimanda alle specifiche istruzioni dell'OP AgEA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

16. Accesso agli atti e Chiusura del procedimento

16.1. Accesso agli atti e Responsabile del procedimento

Il Beneficiario può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 4 del 21 aprile 2020.

I Responsabili dei procedimenti, ai sensi e per gli effetti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, sono individuati nei Dirigenti delle UOD della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, competenti al trattamento delle Domande di Sostegno / Pagamento.

I riferimenti dei Dirigenti delle UOD della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania sono disponibili al seguente indirizzo:

- http://www.regione.campania.it/regione/it/regione/d-g-politiche-agricole-alimentari-e-forestali

In ogni caso gli interessati possono esercitare il loro diritto di prendere visione ed estrarre copia dei documenti amministrativi, nonché monitorare lo stato dei pagamenti, attraverso l'accesso al SIAN in proprio, in qualità di utenti qualificati, ovvero tramite il CAA al quale è stato conferito il mandato di rappresentanza.

16.2. Chiusura del procedimento

Le Domande di Sostegno sono di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale, che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni attuative. L'AdGR è inoltre responsabile dei controlli amministrativi delle Domande di Sostegno (ricevibilità, ammissibilità e valutazione), ad eccezione dei controlli SIGC. Con apposita convenzione la Regione può delegare ad AgEA parte dei procedimenti di propria competenza.

Per quanto riguarda le Domande di Pagamento, la funzione di "controllo ed autorizzazione al pagamento" è di competenza dell'OP AgEA.

A seguito di apposita convenzione, in corso di stipula, AgEA può delegare all'AdGR le seguenti funzioni:

- Controlli amministrativi sulle Domande di Pagamento ad eccezione dei controlli SIGC;
- Partecipazione al procedimento, risoluzione anomalie ed istruttorie errori palesi;
- Riesame Domande di Pagamento;
- Autorizzazione al pagamento;
- Chiusura del procedimento amministrativo e comunicazione al beneficiario;
- Istruttoria dei debiti derivanti da irregolarità.

Pertanto, ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la Regione è responsabile del procedimento aperto a seguito della presentazione della Domanda di Sostegno, che si chiude, in caso di esito negativo, con la comunicazione a cura del Dirigente del Soggetto Attuatore territorialmente competente dell'esito dell'istruttoria (non ricevibilità / non ammissibilità / non finanziabilità). Atteso che la Regione Campania ha ritenuto di non differenziare le Domande di Sostegno da quelle di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pagamento, prevedendo la presentazione di una unica Domanda di Sostegno / Pagamento (relativa alla prima annualità per gli interventi pluriennali e a ciascun anno per gli interventi annuali), in caso di esito positivo dell'istruttoria del sostegno, la Domanda passa alla successiva fase dell'istruttoria del pagamento. Nel caso di interventi pluriennali, per le annualità successive alla prima, il beneficiario presenta annualmente una Domanda di Pagamento per conferma impegni.

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'OP AgEA, responsabile del procedimento di liquidazione, aperto a seguito della Domanda di Pagamento, cura la comunicazione di chiusura dello stesso notificando ai richiedenti l'esito dell'istruttoria. La notifica di chiusura del procedimento amministrativo con esito negativo o parzialmente positivo, viene effettuata attraverso apposite funzionalità presenti sul SIAN secondo le indicazioni dell'OP AgEA

Il pagamento dell'aiuto nella misura richiesta – cioè senza l'applicazione di riduzioni o esclusioni – vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo.

In ogni caso, ai fini degli adempimenti in materia di pubblicità, di trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni, la Regione provvede periodicamente alla pubblicazione degli elenchi dei beneficiari degli Interventi a superficie e/o a capo del CSR, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito internet istituzionale della Regione.

17. Ricorsi e reclami

Nell'ambito dei reclami vanno annoverate le eventuali istanze di riesame avanzate dai beneficiari. Nell'ambito dei ricorsi vengono invece ricompresi i mezzi di impugnazione a disposizione del richiedente, con ripartizione della giurisdizione tra giudice amministrativo e ordinario.

17.1. Istanza di riesame

AI sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, così come introdotto dalla Legge n. 15/2005 e come modificato dalla Legge n. 180/2011 e dalla Legge n. 120/2020, l'ufficio regionale competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'istante i motivi che ostano all'accoglimento parziale o totale della domanda stessa, anche attraverso l'apposita funzionalità del SIAN. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'istante ha il diritto di fare pervenire le proprie osservazioni all'ufficio regionale competente, eventualmente corredate da documenti.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella notifica di esito negativo del riesame comunicata dall'ufficio regionale territorialmente competente o da AgEA; rispetto a tale notifica il richiedente ha la possibilità di impugnare l'atto direttamente attraverso i mezzi del ricorso al TAR o, in alternativa, al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Inoltre, in caso di capienza finanziaria insufficiente, qualora si ricorra alla predisposizione della graduatoria, gli interessati possono fare pervenire istanza di riesame della propria posizione in graduatoria entro il termine di dieci giorni solari, che decorre dalla data di pubblicazione della Graduatoria provvisoria sul BURC.

17.2. Ricorso giurisdizionale

Il richiedente, avverso l'atto che adotta la Graduatoria definitiva, ovvero avverso l'atto definitivo di diniego per irricevibilità / inammissibilità, può sempre esperire ricorso al TAR, entro il termine di 60

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni solari dalla comunicazione, pubblicazione o piena conoscenza dell'atto che si vuole impugnare.

Appartiene alla giurisdizione del giudice amministrativo la fase relativa alla legittimità della procedura ad evidenza pubblica; ne discende che, con i rimedi fin qui esaminati, andranno esperite le impugnazioni per contestazioni relative al provvedimento di non ricevibilità, non ammissibilità, non finanziabilità della Domanda di Sostegno.

Con la conclusione del procedimento amministrativo, aperto a seguito della domanda di sostegno ricevuta, si entra nella fase relativa alla esecuzione del rapporto negoziale. Pertanto, tutte le controversie e impugnazioni che dovessero sorgere successivamente, aventi ad oggetto esclusioni e/o riduzioni, appartengono alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il foro competente è determinato in funzione della sede del Soggetto Attuatore competente e, comunque, secondo le norme del Codice di Procedura Civile.

17.3. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Avverso l'atto di adozione della Graduatoria definitiva, ovvero avverso l'atto definitivo di diniego per irricevibilità / inammissibilità, in alternativa al ricorso al TAR, è sempre esperibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica; che si propone nel termine di 120 giorni solari dalla data di notifica, pubblicazione o piena conoscenza dell'atto che si vuole impugnare.

Il ricorso viene presentato secondo quanto disposto dagli artt. 8 e successivi del D.P.R. 1199/71 e ss.mm.ii., e viene deciso su parere vincolante del Consiglio di Stato.

18. Informativa sul trattamento dei dati personali - art. 13 e 14 del GDPR

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

Il GDPR garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali. Per l'informativa sul trattamento dei dati personali dell'OP AgEA, si rimanda a quanto riportato dalle Istruzioni Operative dell'OP stesso.

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_psr.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 325 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

PS PAC 2023/2027 - COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA - FONDO FEASR: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO CONSOLIDATO "CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI DEL CSR CAMPANIA 2023/2027 EDIZIONE 3.0"

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

a. con Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sono state dettate norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

b. la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 *final* del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) CCI 2023IT06AFSP00;

c. con successiva Decisione n. C (2023) 6990 *fina*l del 23/10/2023 la Commissione ha approvato le modifiche al Piano Strategico della PAC 2023/2027 nella versione 2.1;

d. il Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede che gli interventi relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;

e. il citato Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede, all'art. 124, l'istituzione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Comitato nazionale di Monitoraggio e ne definisce la composizione, i compiti e le funzioni, disponendo in particolare, al paragrafo 5, che "*qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, si possono istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo*";

f. il citato Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede altresì, all'art.79 che le Autorità di Gestione regionali definiscano i criteri di selezione, i cui principi sono definiti nel programma nazionale, sentito il Comitato di Monitoraggio regionale (CdMr);

g. con Deliberazione n. 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – cod. 500700 - l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione della Regione Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano e tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;

h. con DGR n. 634 del 07/11/2023 la Giunta reginale ha preso atto della Decisione n. C (2023) 6990 *fina*l la Commissione ha approvato le modifiche al Piano Strategico della PAC 2023/2027 nella versione 2.1;

i. con Decreto n. 33/2023 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania ver. 1.0;

j. con Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 93/2023 è stato istituito il Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico PAC 2023/2027 della Regione Campania ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) n. 2021/2115;

k. con Decreto Dirigenziale n. 132/2023 è stata costituita, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la Segreteria Tecnica del Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania;

l. con DPGR n. 55/2023 sono stati nominati i componenti del Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo Rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania;

m. con DRD n.496 del 30/08/2023 sono stati approvati, a seguito di consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio regionale, i criteri di selezione degli interventi SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH01, SRH03- ed 1.0 PSP PAC 2023/2027.

n. con DRD n. 14 de 16/01/2024 e successivo DRD n. 45 del 31/01/2024 sono state approvate le versioni 2.0 e 2.1 del CSR a seguito della modifica del PSP versione 2.1;

o. nelle modifiche del PSP approvato con la citata Decisione C(2023) *final* 6990 del 23/10/2023 erano comprese alcune proposte dalla Regione Campania in merito a diverse opzioni aggiuntive o deselezioni di principi di selezione;

DATO ATTO che:

a. l'Autorità di Gestione regionale (AdGr) con nota n. PG/2023/0567822 del 23/11/2023, nelle more della convocazione della prima seduta plenaria del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023/2027, ha attivato una procedura scritta per l'approvazione dei documenti relativi ai criteri di selezione degli interventi **SRA02, SRA18, SRA27, SRA29**, e le modifiche dei criteri inerenti agli interventi **SRH01** e **SRH03**, chiedendo di presentare tempestivamente eventuali osservazioni;
b. sono pervenute da parte del Comitato di Monitoraggio alcune osservazioni che questa Autorità di Gestione regionale ha preso in carico, modificando, dove ritenuto opportuno, i criteri di selezione e producendo le proprie controdeduzioni;
c. l'Autorità di Gestione regionale (AdGr) con nota n. PG/2023/0589978 del 05/12/2023 ha concluso la procedura scritta con l'approvazione dei criteri di selezione;
d. l'Autorità di Gestione regionale (AdGr) con nota n. PG/2024/0196605 del 18/04/2024, integrata dalla nota n. PG/2024/0198697 di pari data, ha attivato una procedura scritta per l'approvazione di un terzo lotto di criteri di selezione relativo agli interventi **SRA24, SRA25, SRD03, SRD04 azione 1, SRD05, SRD06 azione 1, SRD13, SRE01, SRE02, SRG07** (per gli interventi SNAI)**, SRG10** oltre alla modifica dei criteri **SRD01 e SRD02** chiedendo di presentare, nei tempi previsti dal Regolamento del CdMr, eventuali osservazioni;
e. sono pervenute da parte del Comitato di Monitoraggio alcune osservazioni che questa Autorità di Gestione regionale ha preso in carico, modificando, dove ritenuto opportuno, i criteri di selezione e producendo le proprie controdeduzioni;
f. l'Autorità di Gestione regionale (AdGr) con nota n. PG/2024/0242597 del 15/05/2024 ha concluso la procedura scritta con l'approvazione dei criteri di selezione;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del documento consolidato complessivo "*Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 3.0"* che riporta per ciascun tipo di intervento del Complemento di Sviluppo Rurale della Campania la versione aggiornata, comprensiva di modifiche, dei criteri di selezione con l'attribuzione esatta del punteggio, al fine di avere a disposizione un unico documento consolidato, allegato al presente documento di cui forma parte integrante e sostanziale.

VISTI:
- la Decisione n. C (2023) 6990 final del 23/10/2023;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 715/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 93/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 33/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- il Decreto Dirigenziale n. 132/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- il Decreto 14/2024 e successivo DRD 45/2024 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 55 del 25/05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio di STAFF 500791

DECRETA

per i motivi sopra indicati e che si intendono qui integralmente riportati

1. di approvare il documento consolidato complessivo "*Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 3.0"* che riporta per ciascun tipo di intervento del Complemento di Sviluppo Rurale della Campania la versione aggiornata, comprensiva di modifiche, dei criteri di selezione con l'attribuzione esatta del punteggio, al fine di avere a disposizione un unico documento consolidato aggiornato, allegato al presente documento di cui forma parte integrante e sostanziale.

2. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;

3. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Campania, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013 - *Criteri e modalità*;

4. di inviare il presente decreto:

   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - agli Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 5007 Politiche Agricole;
   - alla Segreteria del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania - PS PAC 2023/2027;
   - all'Ufficio Programmazione Unitaria 40 01 07;
   - Segreteria di Giunta-Ufficio III Affari generali –archiviazione decreti dirigenziali;
   - All'Ufficio Bollettino Ufficiale - BURC - per la pubblicazione, anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017.

PASSARI

CSR CAMPANIA 2023-2027

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE CAMPANIA

CSR CAMPANIA 2023-2027

PS PAC 2023/2027

Complemento di Sviluppo Rurale

REGIONE CAMPANIA

Documento consolidato dei criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027

Versione 3.0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Status Documento

Identificazione

File	CSR Campania 2023/2027 Criteri di selezione versione 3.0
Edizione	**3.0**
Titolo	Documento consolidato dei criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027
N. Pagine	***194***
Diffusione	☐ *Riservata* ☐ *Interna* ☑ *Pubblica*
Status	☐ *In lavorazione* ☑ *Pubblicato*

Approvazioni

Azione	Struttura
Redatto	STAFF 500791 – Supporto tecnico operativo
Approvato	AdGr FEASR CSR Campania 2023/2027
Emesso	AdGr FEASR CSR Campania 2023/2027

fonte: http://burc.regione.campania.it

Controllo delle modifiche

Revisione	Motivo della revisione	Data di riferimento dell'approvazione dei criteri – *chiusura procedura di consultazione*
1.0	*Presentazione al CdMr criteri di selezione dei tipi di intervento SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02. SRD07, SRG06, SRG09, SRH01, SRH03*	*26/07/2023*
2.0	*Presentazione al CdMr criteri di selezione dei tipi di intervento SRA02, SRA18, SRA27, SRA29, modifiche agli interventi SRH01, SRH03*	*05/12/2023*
3.0	*SRA24, SRA25 SRD03, SRD04-Azione1, SRD05, SRD06-Azione1, SRD13, SRE01, SRE02, SRG07(limitatamente agli interventi SNAI), SRG10 e modifica dei criteri degli interventi SRD01 ed SRD02*	*15/05/2024*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

SRA01 - ACA 1 - PRODUZIONE INTEGRATA 6
SRA 02 - ACA 2 - IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DELL'ACQUA 10
SRA14 -ACA 14 – ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ 16
SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA 22
SRA24 - ACA24 - PRATICHE AGRICOLTURA DI PRECISIONE 25
SRA25 - ACA25 - TUTELA DELLE COLTURE ARBOREE A VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA 29
SRA27- PAGAMENTO PER IMPEGNI SILVOAMBIENTALI E IMPEGNI IN MATERIA DI CLIMA 33
SRA29 - PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA 48
SRA30 - BENESSERE ANIMALE 55
SRD01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE 57
SRD02 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE 70
SRD03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE 86
SRD03 - AZIONE A) AGRITURISMO 89
SRD03 - AZIONE B) AGRICOLTURA SOCIALE 91
SRD03 - AZIONE C) ATTIVITA' EDUCATIVE/DIDATTICHE 93
SRD03 - AZIONE D) TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI PREVALENTEMENTE IN PRODOTTI NON COMPRESI NELL'ALLEGATO I DEL TFUE E LORO LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE IN PUNTI VENDITA AZIENDALI 95
SRD03 - AZIONE E) ATTIVITÀ TURISTICO-RICREATIVE E ATTIVITÀ LEGATE ALLE TRADIZIONI RURALI E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E PAESAGGISTICHE 97
SRD04 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE .. 99
AZIONE 1 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI AD ARRESTARE E INVERTIRE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ E A PRESERVARE IL PAESAGGIO RURALE 99
SRD05 - IMPIANTI FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI 104
SRD06 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE DA DANNI DERIVANTI DA CALAMITÀ NATURALI, EVENTI CLIMATICI AVVERSI E DI TIPO BIOTICO 108
SRD 07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI 114

fonte: http://burc.regione.campania.it

SRD13 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI 122
SRD13 - AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI 123
SRD13 - AZIONE 2 - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E/O TERMICA DA FONTI RINNOVABILI 130
SRE01- INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI 136
SRE02- INSEDIAMENTO NUOVI AGRICOLTORI 140
SRG06 - LEADER ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE 144
SRG07 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES 157
SRG09 - COOPERAZIONE PER AZIONI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE E SERVIZI RIVOLTI AI SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E AGROALIMENTARE 163
SRG10 - PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ 175
SRH01 - EROGAZIONE SERVIZI DI CONSULENZA 181
SRH03 - FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI, E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI 188

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome di intervento	**SRA01 - ACA 1 - PRODUZIONE INTEGRATA**
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	*SO4* Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile *SO5* Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
Indicatore comune di output	*O.14*. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Indicatore o indicatori di risultato	*R.12* Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
	R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
	R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
	R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
	R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti
	R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P01: *Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali***

PESO PRINCIPIO
20

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aree con particolari pregi ambientali (Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 2009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat"), aree comprese nella rete ecologica regionale, aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province	Aziende la cui superficie oggetto d'impegno (SOI) ricade anche parzialmente nelle aree descritte.	20		Si intende dare priorità alle aziende che ricadono in aree caratterizzate da particolare pregio ambientale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P02: *Aree caratterizzate da criticità ambientali***

PESO PRINCIPIO
60

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aziende agricole le cui superfici ricadono in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN), individuate nella delimitazione vigente ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n, 56 del 07/03/2013	SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree ZVN.	60		Si intende favorire le aziende ricadenti nelle ZVN particolarmente critiche dal punto di vista ambientale
	SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree ZVN.	30		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P03: *Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)***

PESO PRINCIPIO
20

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) rispetto alla Superficie Totale	Totale Aziende con rapporto SOI/SAU, pari al 100%	20		Si intende favorire le aziende che aderiscono con tutta la superficie agli impegni dell'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome di intervento	**SRA 02 - ACA 2 - IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DELL'ACQUA**
Tipo di intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Indicatore o indicatori di risultato	R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
	R.23 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P01: Colture con maggior fabbisogno idrico***

PESO PRINCIPIO
40

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Il criterio è basato sull'incentivazione del risparmio idrico per le colture a maggior fabbisogno irriguo.	Il punteggio è attribuito alle colture sulla base delle loro esigenze irrigue. Si attribuisce il punteggio alla coltura percentualmente più consistente in termini di SAU: Foraggere irrigue, mais da granella e coltivazioni in ambiente protetto Ortive in campo, tabacco e industriali Agrumi, fiori, fruttiferi, piante ornamentali Frutta in guscio, olivo e vite Altre colture	40 30 20 10 0		Si intende incentivare il risparmio idrico soprattutto per le colture a maggior fabbisogno idrico, al fine di ridurre i consumi proprio per le colture che esigono una maggiore quantità di risorsa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P02: Aree caratterizzate da criticità ambientali***

PESO PRINCIPIO
30

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Aziende agricole le cui superfici ricadono in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN), individuate ai sensi della norma vigente, alla data di pubblicazione del bando.	SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree ZVN.	30		Si intende favorire le aziende ricadenti nelle ZVN in quanto il risparmio idrico contribuisce al miglioramento quali/quantitativo dei corpi idrici.
	SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree ZVN.	15		
	SAU richiesta al pagamento non ricadente in aree ZVN.		0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P03: Aree ad agricoltura intensiva***

PESO PRINCIPIO
10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Aree ad agricoltura intensiva: In questa area ricadono 42 comuni della Campania per un totale di 1.33 4,13 km2 pari al 9,76% del territorio regionale. Nelle Aree rurali ad agricoltura intensiva ricadono i comuni della Piana del Sele (Sa) e della Piana del Volturno (Ce), quelli della Piana Campana, dell'Agro Acerrano Nolano e Dell'agro Nocerino - Sarnese, che rappresentano le aree a maggiore intensità agricola ed alcune aree ad agricoltura intensiva del Basso Garigliano, caratterizzate dalla dominante presenza di ordinamenti agricoli specializzati, in special modo frutticoli.	SAU richiesta al pagamento ricadente anche parzialmente in aree ad agricoltura intensiva, di cui all'Area B – Aree rurali ad agricoltura intensiva - del CSR Campania.	10	0	Si intende favorire l'uso razionale della risorsa idrica in particolare nelle aree dove il consumo della stessa per scopo irriguo è maggiore, ossia le aree ad agricoltura intensiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P04: Modalità di gestione dell'irrigazione***

PESO PRINCIPIO
20

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Utilizzo di sistemi di irrigazione premianti che contribuiscono alla razionalizzazione della risorsa irrigua. Il criterio premia le superfici agricole sulle quali insistono già impianti e sistemi irrigui evoluti in grado di contenere i consumi e quindi i prelievi.	Utilizzo di impianti di irrigazione evoluti, in grado di razionalizzare e ridurre i consumi della risorsa irrigua, risultanti nel fascicolo aziendale, con efficienza pari a: 80%<90% (codice impianto da 10 a 15) 60%<79% (codice impianto da 5 a 9) 20%<59% (codice impianto da 1 a 4)	 20 10 5		Si intende favorire sistemi di razionalizzazione della risorsa agevolando le aziende agricole che hanno già avviato un percorso di efficientamento nell'utilizzo della risorsa irrigua.

****Si assume quale tabella di valutazione dell'efficienza delle tecniche irrigue la seguente:***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella -1 - Tipologia e scala di efficienza idrica delle tecniche irrigue in uso per i diversi sistemi

N.			
1	Manichetta forata di alta portata	20	B
2	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (>3,5 atmosfere)	40	M
3	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	50	M
4	Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	55	M
5	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (< = 3,5 atmosfere)	60	M
6	Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60	M
7	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione * di portata > al 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60	M
8	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65	M
9	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata <= 10%	70	A
10	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione * della portata < o = 10%	80	A
11	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
12	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
13	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
14	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficienti di variazione* della portata < o = 5%	90	A
15	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficienti di variazione *della portata < o = 5%	90	A

Fonte: DRD DG 50.07 n. 146 del 4.6.2018

A parità di punteggio sarà data priorità alle operazioni con superficie sotto impegno maggiore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome di intervento	**SRA14 -ACA 14 – ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ**
Tipo di intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	*S.O6* Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune di output	*O.19. Numero di operazioni o di unità di sostegno delle risorse genetiche*
Indicatore o indicatori di risultato	*R.25 Percentuale di unità di bestiame (UB) soggette a impegno sovvenzionati finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P01:** ***La consistenza numerica delle fattrici***

PESO PRINCIPIO
50

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Consistenza numerica delle fattrici per razza	**Aziende in possesso di capi oggetto di aiuto iscritti ai Libri Genealogici**			L' iscrizione dei capi (fattrici riproduttrici) ai Libri Genealogici rappresenta lo strumento per conservazione in purezza delle razze a rischio di estinzione/erosione genetica. Sulla base di questo presupposto si attribuisce un punteggio maggiore alle razze che hanno un numero di femmine riproduttrici minore e che quindi in termini di biodiversità sono a maggior rischio di estinzione/erosione genetica.
	da 2001 a 10000 fattrici (n. femmine riproduttrici ovino bagnolese) iscritte al L.G.	20		
	da 1001 a 2000 fattici (n. femmine riproduttrici ovino laticauda, ovino turchessa, capra cilentana) iscritte ai L.G	30		
	da 101 a 1000 fattrici (femmine riproduttrici bovino agerolese, suino casertana, cavallo salernitano) iscritte ai L.G.	40		
	≤ 100 fattrici (femmine riproduttrici capra valfortorina, capra napoletana, capra pomellata, cavallo persano, cavallo napoletano) iscritte ai L.G.	50		
	>10000 fattrici (n. femmine riproduttrici iscritte ai L.G)		0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P02: *Aziende che praticano Zootecnia Biologica (Reg. UE n. 834/2007)***

PESO PRINCIPIO
10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aziende che praticano l'allevamento zootecnico con metodo biologico e presenti nell'Elenco degli Operatori Biologici Italiani;	Possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848	10		Le aziende che adottano metodi di produzione e trasformazione delle produzioni zootecniche biologiche legate alle razze autoctone contribuiscono al mantenimento dei sistemi produttivi a basso impatto ambientale e al raggiungimento dell' obiettivo dell' uso sostenibile delle risorse genetiche
	Non possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848		0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P03: *Aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art. 77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) 2021/2115 per lo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione.***

PESO PRINCIPIO
10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aziende che hanno aderito a un progetto di cooperazione finalizzato allo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione	Aziende che hanno presentato domanda di sostegno a valere sull' intervento SRG 07 (cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e *smart villages*) e in particolare per l'ambito "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali "	10		Le aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art. 77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) 2021/2115 con intento di rivitalizzare e promuovere lo sviluppo di filiere produttive pertinenti alle risorse genetiche animali autoctone facilitano il raggiungimento dell' obiettivo dell' uso e sviluppo efficace delle risorse genetiche nell' ottica della valorizzazione delle stesse e delle loro produzioni
	Aziende che non hanno presentato domanda di sostegno a valere sull' intervento SRG 07 (cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e *smart villages*) e in particolare per l'ambito "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali "		0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P04: *Aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali.***

PESO PRINCIPIO
20

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aree con particolari pregi ambientali (Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 2009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat"), aree comprese nella rete ecologica regionale, aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province	SAU a servizio dell'allevamento zootecnico dei capi oggetto di aiuto ricade, anche parzialmente, in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000)	20		Le risorse genetiche animali autoctone che si intende salvaguardare sono state selezionate nel corso di secoli negli specifici ambienti naturali (bioterritori) frequentemente nelle aree protette. Pertanto, il loro mantenimento in tali aree contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente naturale (bioterritori) perseguito con l'intervento.
	SAU a servizio dell'allevamento zootecnico dei capi oggetto di aiuto non ricade in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000)		0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P06: *Tipologia aziendale***

PESO PRINCIPIO
10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aziende riconosciute come fattorie sociali ai sensi della L.R. n. 30/2012, o come fattorie didattiche ai sensi della DGR n. 797/2004, oppure come aziende agrituristiche ai sensi della L.R. n. 15/2008	Presenza in Albo/Elenchi Regionali	10		Le aziende in possesso di razze autoctone che adottano sistemi di produzione, trasformazione e promozione dei prodotti legati alle razze oggetto di aiuto, anche attraverso la divulgazione delle loro caratteristiche genetiche e produttive, contribuiscono direttamente alla loro conservazione genetica e quindi al mantenimento della biodiversità
	Non presenza in Albo/Elenchi Regionali		0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice intervento e nome intervento	**SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA**
Tipo di intervento	Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	S06. Contribuire ad arrestare e invertire la perdità di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori.
Indicatore o indicatori di risultato	R.35 Percentuale di alveari sovvenzionati dalla PAC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P01: Localizzazione delle aree di pascolamento***

PESO PRINCIPIO
50

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Localizzazione delle aree di pascolamento	Percentuale degli Alveari sotto impegno localizzati in aree definite ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 1305/2013 zone montane (lettera a) **Maggiore del 50%**	**50**	**0**	l'apicoltura rappresenta un'attività molto importante per il mantenimento sia dell'agro-biodiversità sia per la conservazione della flora spontanea in areali definiti ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 1305/2013 zone soggette a vincoli naturali e altri vincoli specifici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P02: Allevamento biologico***

PESO PRINCIPIO
50

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Allevamento biologico	Conduzione biologica degli alveari sotto impegno	**50**		Le aziende che adottano metodi di produzione e trasformazione delle produzioni zootecniche apistiche biologiche contribuiscono al mantenimento dei sistemi produttivi a basso impatto ambientale e al raggiungimento dell'obiettivo di migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
	Conduzione non biologica (convenzionale) degli alveari sotto impegno		**0**	

A parità di punteggio la priorità sarà assegnata ai beneficiari col maggior numero di alveari sotto impegno, dichiarati ed accertati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice e nome intervento	**SRA24 - ACA24 - PRATICHE AGRICOLTURA DI PRECISIONE**
Tipo di Intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Beneficiari	Agricoltori singoli o associati Enti pubblici gestori di aziende agricole
Obiettivi Specifici PAC	SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
Indicatore comune Output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Indicatore/i di risultato	R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici. R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti R.23 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
Azioni	Azione.1 - Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione
Esigenze	E2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo E2.13 Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento E2.4 Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza
Forma Sostegno	Sostegno annuale per ettaro (periodo di cinque anni)
Tipo di Sovvenzione	Costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno Costo della transazione incluso

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 01 - AREE CARATTERIZZATE DA PARTICOLARI PREGI AMBIENTALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in una delle seguenti aree: *Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat"), aree protette (parchi e riserve naturali nazionali e regionali)*	*Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale*	
		SI		15
		NO		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 02 - AREE CARATTERIZZATE DA CRITICITÀ AMBIENTALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Aree caratterizzate da criticità ambientali.	La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola – ZVNOA	*Fascicolo aziendale/Zonizzazione regionale*	
		SI		25
		NO		0

PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 03 - ENTITÀ DELLA SUPERFICIE SOGGETTA AD IMPEGNO (SOI)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	Entità della superficie soggetta ad impegno (SOI).	Superficie oggetto di impegno rispetto alla SAU aziendale (la SAU è rilevata dal fascicolo aziendale): SOI/SAU aziendale totale	*Fascicolo aziendale*	
		> 0,80		40
		≤ 0,80 e >0,50		30
		≤ 0,50 e >0,30		20
		≤ 0,30		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 04 - MESSA A DISPOSIZIONE DEI DATI IN FORMATO APERTO PROVENIENTI DALLA SENSORISTICA AZIENDALE A FAVORE DEL BACK OFFICE REGIONALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	Messa a disposizione dei dati in formato aperto provenienti dalla sensoristica aziendale a favore del back office regionale	Presenza di sensoristica aziendale	*Piano aziendale/dichiarazione del richiedente*	
		SI		20
		NO		0

A parità di punteggio la priorità sarà assegnata ai beneficiari con maggiore superficie aziendale impegnata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice e nome intervento	**SRA25 - ACA25 - TUTELA DELLE COLTURE ARBOREE A VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA**
Tipo di Intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Beneficiari	Agricoltori singoli o associati Enti pubblici gestori di aziende agricole Altri gestori del territorio
Obiettivi Specifici PAC	SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune Output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Indicatore/i di risultato	R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi R.34 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati alla gestione degli elementi caratteristici del paesaggio, comprese siepi e alberi
Azioni	Azione 1 - oliveti Azione 2 - vigneti Azione 3 – castagneti da frutto Azione 4 –agrumeti
Esigenze	E2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale
Forma Sostegno	sostegno annuale
Tipo di Sovvenzione	Costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno Costo della transazione incluso

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 01 - AREE CARATTERIZZATE DA PARTICOLARI PREGI AMBIENTALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	**Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali**	La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in una delle seguenti aree: *Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat)*	*Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale*	
		SI		30
		NO		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 02 - AREE CARATTERIZZATE DA CRITICITÀ AMBIENTALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Aree caratterizzate da criticità ambientali.	La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in Aree svantaggiate:	*Fascicolo aziendale/Zonizzazione regionale*	
		Zone di montagna		20
		Zone soggette a vincoli specifici		10
		Zone non svantaggiate		0

PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 05 - SUPERFICI RICADENTI IN ZONE DOP O IGP

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	Superfici ricadenti in zone DOP o IGP	La SOI ricade in zone DOP o IGP della coltura oggetto dell'impegno	*Fascicolo aziendale/zonizzazione regionale*	
		SI		20
		NO		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 06 - PRESENZA DI 2 O PIÙ PARAMETRI RELATIVI AL CRITERIO DI AMMISSIBILITÀ C04

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P06	Presenza di 2 o più parametri relativi al criterio di ammissibilità C04*	*SOI ricadente in un'area a valenza ambientale o paesaggistica individuate in base alla presenza **di <u>almeno due</u>** dei seguenti criteri: A) vincolo paesaggistico ex art. 136 D. Lgs]. n. 42/2004; B) paesaggi rurali di rilevante valore storico, paesaggistico e ambientale, come identificati da Piani regionali vigenti coerenti con i principi dettati dalla Convenzione europea del paesaggio, dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e/o da leggi regionali in materia; C) piccole isole - come definite all'art. 1, lettera e) del DM n. 6899 del 30 giugno 2020 - Ischia, Procida, Capri	*Fascicolo aziendale/zonizzazione regionale*	
		SI		30
		NO		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome intervento	**SRA27- PAGAMENTO PER IMPEGNI SILVOAMBIENTALI E IMPEGNI IN MATERIA DI CLIMA**
Tipo di intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	*SO4* Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile *SO5* Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune di output	O.15. Numero di ettari (terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Indicatore o indicatori di risultato	R.30 Percentuale di terreni forestali soggetti a impegni finalizzati a sostenere la protezione delle foreste e la gestione dei servizi ecosistemici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P02: Caratteristiche territoriali***

PESO PRINCIPIO
40

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Incidenza della superficie boscata comunale (come da tabella allegata) sulla superficie territoriale comunale	Superficie boscata dei comuni interessati dall'intervento rispetto alla superficie territoriale degli stessi			Il criterio premia le aree con maggiore superficie boscata per incentivare ulteriormente la tutela ambientale, la conservazione della biodiversità e degli habitat e dei paesaggi tradizionali forestali.
	Fino al 10%	0		
	Oltre 10% fino a 40%	15		
	Oltre 40% fino a 60%	30		
	Oltre 60%	40		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P06: Localizzazione delle aziende beneficiare***

PESO PRINCIPIO
60

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Localizzazione in aree Natura 2000	La superficie oggetto di impegno insiste su aree classificate SIC/ZPS/ZSC	40		*In tali aree l'adesione all'intervento assicura la tutela ambientale e conservazione della biodiversità e degli habitat*
Localizzazione in altre aree soggette a tutela ambientale	La superficie oggetto di impegno ricade in area protetta quali Parchi nazionali -regionali, Oasi o Riserve naturalistiche			
	Fino a 20%	10		
	Oltre 20% fino a 30%	15		
	Oltre 30%	20		

A parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con superficie sotto impegno maggiore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
65001	Acerno	7208,81	5563,66	77,18
63001	Acerra	5447,93	0,00	0,00
63002	Afragola	1783,64	0,00	0,00
63003	Agerola	1974,04	1279,67	64,82
65002	Agropoli	3258,32	158,14	4,85
64001	Aiello del Sabato	1081,70	184,40	17,05
61001	Ailano	1599,41	374,65	23,42
62001	Airola	1482,91	147,98	9,98
65003	Albanella	3999,87	467,11	11,68
65004	Alfano	479,06	211,19	44,08
61002	Alife	6405,38	1382,13	21,58
64002	Altavilla Irpina	1401,25	246,06	17,56
65005	Altavilla Silentina	5217,72	515,63	9,88
61003	Alvignano	3796,85	865,48	22,79
65006	Amalfi	567,35	260,27	45,88
62002	Amorosi	1117,29	21,70	1,94
63004	Anacapri	644,08	134,42	20,87
64003	Andretta	4337,96	520,24	11,99
65007	Angri	1370,17	142,63	10,41
62003	Apice	4877,63	971,36	19,91
62004	Apollosa	2101,74	810,01	38,54
65008	Aquara	3253,42	701,36	21,56
64004	Aquilonia	5577,89	1450,36	26,00
64005	Ariano Irpino	18568,12	2406,83	12,96
61004	Arienzo	1394,54	261,37	18,74
62005	Arpaia	493,85	186,19	37,70
62006	Arpaise	662,39	324,15	48,94
63005	Arzano	471,19	0,00	0,00
65009	Ascea	3722,68	507,82	13,64
65010	Atena Lucana	2583,11	716,05	27,72
65011	Atrani	12,00	0,95	7,90
64006	Atripalda	854,90	48,54	5,68
65012	Auletta	3545,26	1378,38	38,88
64007	Avella	2925,15	1065,86	36,44
64008	Avellino	3039,62	67,03	2,21
61005	Aversa	881,71	0,00	0,00
63006	Bacoli	1341,79	21,84	1,63
64009	Bagnoli Irpino	6841,27	4594,08	67,15
61006	Baia e Latina	2433,59	753,24	30,95
64010	Baiano	1223,71	602,46	49,23
63007	Barano d'Ischia	1092,31	235,64	21,57
65013	Baronissi	1783,93	820,91	46,02
62007	Baselice	4756,56	1091,38	22,94
65014	Battipaglia	5654,04	213,63	3,78
65158	Bellizzi	797,87	0,00	0,00
61007	Bellona	1173,18	25,71	2,19
65015	Bellosguardo	1664,25	386,60	23,23
62008	Benevento	13018,21	806,08	6,19
64011	Bisaccia	10152,09	980,01	9,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

CSR CAMPANIA 2023-2027

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE CAMPANIA

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
62009	Bonea	1140,92	281,16	24,64
64012	Bonito	1867,58	295,36	15,82
63008	Boscoreale	1134,68	0,00	0,00
63009	Boscotrecase	749,73	144,05	19,21
65016	Bracigliano	1433,82	841,09	58,66
63010	Brusciano	559,19	0,00	0,00
62010	Bucciano	790,37	205,82	26,04
65017	Buccino	6550,22	1465,05	22,37
65018	Buonabitacolo	1543,13	372,95	24,17
62011	Buonalbergo	2494,44	274,59	11,01
65019	Caggiano	3519,52	706,98	20,09
61008	Caianello	1562,10	19,16	1,23
61009	Caiazzo	3688,53	736,00	19,95
64013	Cairano	1372,38	504,81	36,78
63011	Caivano	2710,90	0,00	0,00
64014	Calabritto	5600,22	3385,79	60,46
64015	Calitri	10040,19	1615,66	16,09
65020	Calvanico	1483,21	839,06	56,57
62012	Calvi	2218,93	127,00	5,72
61010	Calvi Risorta	1589,80	23,76	1,49
63012	Calvizzano	396,77	0,00	0,00
65021	Camerota	7012,06	1309,36	18,67
61011	Camigliano	599,36	1,02	0,17
65022	Campagna	13551,50	7438,70	54,89
62013	Campolattaro	1750,02	432,24	24,70
62014	Campoli del Monte Tabur	975,73	108,30	11,10
65023	Campora	2897,05	1915,66	66,12
63013	Camposano	331,26	0,00	0,00
61012	Cancello ed Arnone	4912,46	15,63	0,32
64016	Candida	532,10	85,86	16,14
65024	Cannalonga	1763,86	1312,60	74,42
65025	Capaccio Paestum	11239,16	1141,73	10,16
61013	Capodrise	342,16	0,00	0,00
64017	Caposele	4103,54	1290,93	31,46
63014	Capri	404,64	134,21	33,17
61014	Capriati a Volturno	1831,81	826,66	45,13
64018	Capriglia Irpina	745,04	66,43	8,92
61015	Capua	4841,34	359,50	7,43
63015	Carbonara di Nola	363,26	80,48	22,15
63016	Cardito	318,53	0,00	0,00
64019	Carife	1662,53	611,86	36,80
61016	Carinaro	629,10	0,00	0,00
61017	Carinola	5902,14	487,68	8,26
61018	Casagiove	633,10	0,00	0,00
61019	Casal di Principe	2342,48	0,00	0,00
65028	Casal Velino	3152,31	351,41	11,15
64020	Casalbore	2794,10	344,43	12,33
65026	Casalbuono	3457,38	2491,11	72,05
62015	Casalduni	2322,83	376,15	16,19

fonte: http://burc.regione.campania.it

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
65027	Casaletto Spartano	8595,89	5503,68	64,03
63017	Casalnuovo di Napoli	780,25	0,00	0,00
61020	Casaluce	952,11	0,00	0,00
63018	Casamarciano	635,50	11,84	1,86
63019	Casamicciola Terme	582,88	301,83	51,78
63020	Casandrino	316,96	0,00	0,00
61103	Casapesenna	303,66	0,00	0,00
61021	Casapulla	289,26	0,00	0,00
63021	Casavatore	152,05	0,00	0,00
65029	Caselle in Pittari	4524,48	2411,41	53,30
61022	Caserta	5384,28	1071,07	19,89
63022	Casola di Napoli	258,13	101,41	39,29
63023	Casoria	1208,86	0,00	0,00
64021	Cassano Irpino	1300,23	502,06	38,61
64022	Castel Baronia	1527,69	307,85	20,15
61023	Castel Campagnano	1740,32	183,20	10,53
61024	Castel di Sasso	2024,10	794,54	39,25
61026	Castel Morrone	2523,85	556,56	22,05
65034	Castel San Giorgio	1351,92	225,29	16,66
65035	Castel San Lorenzo	1420,76	228,81	16,11
61027	Castel Volturno	7368,29	3,61	0,05
65030	Castelcivita	5728,55	2631,53	45,94
64023	Castelfranci	1162,36	508,07	43,71
62016	Castelfranco in Miscano	4315,42	437,51	10,14
65031	Castellabate	3722,78	336,28	9,03
63024	Castellammare di Stabia	1773,03	623,46	35,16
61025	Castello del Matese	2168,01	1513,75	69,82
63025	Castello di Cisterna	390,45	0,00	0,00
65032	Castelnuovo Cilento	1795,12	283,26	15,78
65033	Castelnuovo di Conza	1397,73	401,91	28,75
62017	Castelpagano	3806,38	1232,23	32,37
62018	Castelpoto	1172,27	480,54	40,99
62019	Castelvenere	1536,59	63,43	4,13
62020	Castelvetere in Val Fortor	3439,19	806,18	23,44
64024	Castelvetere sul Calore	1707,69	766,09	44,86
65036	Castiglione del Genovesi	1035,35	369,16	35,66
62021	Cautano	1962,57	1163,50	59,28
65037	Cava de' Tirreni	3635,20	1661,99	45,72
65038	Celle di Bulgheria	3141,16	1114,72	35,49
61102	Cellole	3666,23	1,89	0,05
65039	Centola	4744,93	837,85	17,66
62022	Ceppaloni	2368,62	1275,70	53,86
65040	Ceraso	4617,25	1224,99	26,53
63026	Cercola	421,12	0,00	0,00
62023	Cerreto Sannita	3320,08	930,24	28,02
64025	Cervinara	2920,53	1660,15	56,84
61028	Cervino	817,22	46,65	5,71
61029	Cesa	272,62	0,00	0,00
64026	Cesinali	370,69	22,39	6,04

fonte: http://burc.regione.campania.it

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
65041	Cetara	494,38	256,20	51,82
64027	Chianche	657,43	437,08	66,48
64028	Chiusano di San Domenic	2447,15	1011,71	41,34
63027	Cicciano	729,80	0,00	0,00
65042	Cicerale	4113,23	1229,10	29,88
63028	Cimitile	272,83	0,00	0,00
61030	Ciorlano	2854,47	1453,21	50,91
62024	Circello	4543,69	896,71	19,74
62025	Colle Sannita	3708,54	908,72	24,50
65043	Colliano	5481,78	2513,40	45,85
63029	Comiziano	243,82	0,00	0,00
65044	Conca dei Marini	112,28	6,80	6,06
61031	Conca della Campania	2637,43	532,34	20,18
64029	Contrada	1025,89	427,08	41,63
65045	Controne	769,99	146,98	19,09
65046	Contursi Terme	2875,96	756,21	26,29
64030	Conza della Campania	5131,69	939,84	18,31
65047	Corbara	670,03	470,32	70,19
65048	Corleto Monforte	5858,72	3631,07	61,98
63030	Crispano	221,00	0,00	0,00
65049	Cuccaro Vetere	1755,21	903,94	51,50
61032	Curti	168,26	0,00	0,00
62026	Cusano Mutri	5859,89	3442,40	58,75
64031	Domicella	636,93	56,79	8,92
61033	Dragoni	2567,98	1304,34	50,79
62027	Dugenta	1598,24	62,44	3,91
62028	Durazzano	1284,87	274,91	21,40
65050	Eboli	13680,96	599,08	4,38
63064	Ercolano	1980,89	434,60	21,94
62029	Faicchio	4379,74	1213,91	27,72
61101	Falciano del Massico	4655,81	588,40	12,64
65051	Felitto	4128,02	1428,51	34,61
65052	Fisciano	3152,63	1198,73	38,02
64032	Flumeri	3435,15	228,61	6,65
62030	Foglianise	1170,92	111,26	9,50
62031	Foiano di Val Fortore	4108,85	993,50	24,18
64033	Fontanarosa	1661,23	355,34	21,39
61034	Fontegreca	967,43	451,16	46,63
62032	Forchia	542,99	160,43	29,54
64034	Forino	2028,90	865,43	42,66
63031	Forio	1303,74	222,88	17,10
61035	Formicola	1561,69	1181,23	75,64
62033	Fragneto l'Abate	2047,18	458,18	22,38
62034	Fragneto Monforte	2437,17	172,50	7,08
61036	Francolise	4077,61	255,86	6,27
62035	Frasso Telesino	2171,84	887,88	40,88
63032	Frattamaggiore	536,64	0,00	0,00
63033	Frattaminore	203,35	0,00	0,00
64035	Frigento	3782,23	695,31	18,38

fonte: http://burc.regione.campania.it

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
61037	Frignano	981,99	0,00	0,00
65053	Furore	187,30	53,57	28,60
65054	Futani	1475,68	524,83	35,57
61038	Gallo Matese	3100,85	1645,47	53,07
61039	Galluccio	3200,37	882,17	27,56
64036	Gesualdo	2718,21	589,29	21,68
61040	Giano Vetusto	1088,55	107,57	9,88
65055	Giffoni Sei Casali	3489,03	1245,77	35,71
65056	Giffoni Valle Piana	8813,66	5055,45	57,36
62036	Ginestra degli Schiavoni	1470,58	277,90	18,90
65057	Gioi	2781,82	1157,37	41,60
61041	Gioia Sannitica	5419,07	2587,53	47,75
63034	Giugliano in Campania	9427,86	15,23	0,16
65058	Giungano	1163,32	159,23	13,69
63035	Gragnano	1457,54	685,83	47,05
61042	Grazzanise	4687,71	54,02	1,15
64037	Greci	3008,89	532,60	17,70
61043	Gricignano di Aversa	993,79	0,00	0,00
64038	Grottaminarda	2895,29	277,74	9,59
64039	Grottolella	708,98	119,47	16,85
63036	Grumo Nevano	286,53	0,00	0,00
64040	Guardia Lombardi	5554,07	1452,96	26,16
62037	Guardia Sanframondi	2100,07	199,87	9,52
63037	Ischia	811,17	97,41	12,01
65059	Ispani	828,57	361,67	43,65
63038	Lacco Ameno	206,98	21,59	10,43
64041	Lacedonia	8155,84	1299,64	15,94
64042	Lapio	1516,53	626,10	41,29
65060	Laureana Cilento	1366,68	350,59	25,65
65061	Laurino	7000,77	4619,93	65,99
65062	Laurito	2009,08	882,13	43,91
64043	Lauro	1124,03	280,87	24,99
65063	Laviano	5533,07	3980,46	71,94
61044	Letino	3146,24	1662,21	52,83
63039	Lettere	1196,36	762,30	63,72
61045	Liberi	1751,86	1126,36	64,30
62038	Limatola	1830,29	344,25	18,81
64044	Lioni	4623,81	1601,34	34,63
63040	Liveri	269,84	0,00	0,00
64045	Luogosano	603,52	189,54	31,41
61046	Lusciano	453,96	0,00	0,00
65064	Lustra	1515,35	584,33	38,56
61047	Macerata Campania	760,23	0,00	0,00
61048	Maddaloni	3651,66	25,76	0,71
65065	Magliano Vetere	2315,40	1274,22	55,03
65066	Maiori	1659,09	1132,71	68,27
64046	Manocalzati	870,04	97,37	11,19
63041	Marano di Napoli	1559,21	182,38	11,70
61049	Marcianise	3011,29	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CSR CAMPANIA 2023-2027

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE CAMPANIA

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
63042	Mariglianella	324,82	0,00	0,00
63043	Marigliano	2247,64	0,00	0,00
61050	Marzano Appio	2820,24	83,61	2,96
64047	Marzano di Nola	469,77	0,00	0,00
63092	Massa di Somma	302,91	106,06	35,01
63044	Massa Lubrense	1975,21	206,81	10,47
63045	Melito di Napoli	378,42	0,00	0,00
64048	Melito Irpino	2057,03	284,07	13,81
62039	Melizzano	1751,30	409,89	23,40
65067	Mercato San Severino	3018,29	1382,07	45,79
64049	Mercogliano	1981,92	1395,79	70,43
63046	Meta	224,13	12,91	5,76
61051	Mignano Monte Lungo	5291,22	2532,50	47,86
65068	Minori	264,97	151,34	57,12
64050	Mirabella Eclano	3377,45	606,86	17,97
62040	Moiano	2011,22	702,36	34,92
65069	Moio della Civitella	1708,25	599,24	35,08
62041	Molinara	2403,74	408,91	17,01
61052	Mondragone	5553,70	79,20	1,43
64051	Montaguto	1827,01	558,51	30,57
65070	Montano Antilia	3322,82	1458,96	43,91
63047	Monte di Procida	369,07	17,24	4,67
65075	Monte San Giacomo	5134,45	2050,55	39,94
64052	Montecalvo Irpino	5371,02	779,95	14,52
65071	Montecorice	2212,70	211,30	9,55
65072	Montecorvino Pugliano	2872,59	306,63	10,67
65073	Montecorvino Rovella	4193,04	1195,51	28,51
64053	Montefalcione	1521,40	357,81	23,52
62042	Montefalcone di Val Fort	4171,00	654,87	15,70
65074	Monteforte Cilento	2203,38	1117,05	50,70
64054	Monteforte Irpino	2682,61	1592,91	59,38
64055	Montefredane	939,81	34,04	3,62
64056	Montefusco	819,57	252,18	30,77
64057	Montella	8249,69	4481,55	54,32
64058	Montemarano	3382,25	958,45	28,34
64059	Montemiletto	2152,11	391,34	18,18
65076	Montesano sulla Marcell	10942,54	4280,21	39,12
62043	Montesarchio	2638,17	463,30	17,56
64060	Monteverde	3930,45	873,24	22,22
64121	Montoro	3993,83	1428,85	35,78
62044	Morcone	10084,80	2627,61	26,06
65077	Morigerati	2104,97	907,51	43,11
64063	Morra De Sanctis	3022,89	712,19	23,56
64064	Moschiano	1338,86	578,00	43,17
64065	Mugnano del Cardinale	1223,95	705,22	57,62
63048	Mugnano di Napoli	524,29	0,00	0,00
63049	Napoli	11846,92	666,45	5,63
65078	Nocera Inferiore	2084,49	392,55	18,83
65079	Nocera Superiore	1459,15	491,64	33,69

fonte: http://burc.regione.campania.it

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
63050	Nola	3900,94	0,00	0,00
65080	Novi Velia	3449,30	2507,53	72,70
64066	Nusco	5329,47	1965,41	36,88
65081	Ogliastro Cilento	1316,71	235,26	17,87
65082	Olevano sul Tusciano	2657,49	1275,62	48,00
65083	Oliveto Citra	3143,27	931,83	29,65
65084	Omignano	1004,20	454,29	45,24
65085	Orria	2639,14	1374,34	52,08
61053	Orta di Atella	1079,01	0,00	0,00
64067	Ospedaletto d'Alpinolo	564,84	306,29	54,23
65086	Ottati	5327,86	3230,38	60,63
63051	Ottaviano	1993,38	369,80	18,55
65087	Padula	6664,02	2321,59	34,84
62045	Paduli	4506,27	586,96	13,03
65088	Pagani	1191,99	128,83	10,81
64068	Pago del Vallo di Lauro	460,39	8,60	1,87
62046	Pago Veiano	2362,65	149,87	6,34
63052	Palma Campania	2057,59	168,09	8,17
65089	Palomonte	2812,39	548,21	19,49
62047	Pannarano	1174,18	609,58	51,92
62048	Paolisi	597,35	315,11	52,75
61054	Parete	558,69	2,09	0,37
64069	Parolise	320,19	34,71	10,84
61055	Pastorano	1396,69	0,00	0,00
64070	Paternopoli	1832,35	638,76	34,86
62049	Paupisi	680,06	125,56	18,46
65090	Pellezzano	1396,71	825,96	59,14
65091	Perdifumo	2368,03	566,46	23,92
65092	Perito	2385,80	873,00	36,59
65093	Pertosa	611,83	176,60	28,86
62050	Pesco Sannita	2403,18	354,81	14,76
65094	Petina	3524,38	2513,33	71,31
64071	Petruro Irpino	312,40	198,33	63,48
65095	Piaggine	6235,70	3177,24	50,95
61056	Piana di Monte Verna	2339,91	247,10	10,56
63053	Piano di Sorrento	730,34	132,18	18,10
61057	Piedimonte Matese	4125,64	2875,34	69,69
64072	Pietradefusi	919,34	85,44	9,29
61058	Pietramelara	2384,21	922,76	38,70
62051	Pietraroja	3565,05	1341,81	37,64
64073	Pietrastornina	1565,10	896,29	57,27
61059	Pietravairano	3336,45	1073,72	32,18
62052	Pietrelcina	2810,94	258,64	9,20
61060	Pignataro Maggiore	3225,63	24,10	0,75
63054	Pimonte	1248,25	883,70	70,79
65096	Pisciotta	3104,59	625,14	20,14
63055	Poggiomarino	1314,02	0,00	0,00
65097	Polla	4776,31	1858,87	38,92
63056	Pollena Trocchia	798,15	172,51	21,61

fonte: http://burc.regione.campania.it

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
65098	Pollica	2800,36	721,70	25,77
63057	Pomigliano d'Arco	1165,95	0,00	0,00
63058	Pompei	1237,45	0,00	0,00
62053	Ponte	1782,97	341,00	19,13
65099	Pontecagnano Faiano	3699,25	56,26	1,52
62054	Pontelandolfo	2889,09	1331,73	46,10
61061	Pontelatone	3211,69	1265,63	39,41
63059	Portici	458,20	35,24	7,69
61062	Portico di Caserta	190,49	0,00	0,00
65100	Positano	861,42	459,60	53,35
65101	Postiglione	4795,42	1878,04	39,16
63060	Pozzuoli	4327,12	649,41	15,01
65102	Praiano	265,84	91,81	34,53
64074	Prata di Principato Ultra	1093,50	129,20	11,82
61063	Prata Sannita	2112,77	1089,28	51,56
61064	Pratella	3361,81	1864,33	55,46
64075	Pratola Serra	879,72	250,44	28,47
61065	Presenzano	3177,37	942,41	29,66
65103	Prignano Cilento	1197,17	255,76	21,36
63061	Procida	424,06	11,51	2,71
62055	Puglianello	872,31	19,28	2,21
64076	Quadrelle	689,79	435,28	63,10
63062	Qualiano	740,63	0,00	0,00
63063	Quarto	1410,53	4,30	0,30
64077	Quindici	2379,39	1351,56	56,80
65104	Ravello	789,75	400,01	50,65
61066	Raviscanina	2454,40	1418,81	57,81
61067	Recale	320,64	0,00	0,00
62056	Reino	2351,92	257,66	10,96
61068	Riardo	1641,76	226,89	13,82
65105	Ricigliano	2774,71	1011,35	36,45
61069	Rocca d'Evandro	4936,69	1770,30	35,86
64079	Rocca San Felice	1432,81	420,97	29,38
64078	Roccabascerana	1239,47	556,97	44,94
65106	Roccadaspide	6378,04	1218,73	19,11
65107	Roccagloriosa	4029,00	1491,97	37,03
61070	Roccamonfina	3093,04	430,57	13,92
65108	Roccapiemonte	528,74	163,24	30,87
63065	Roccarainola	2820,29	727,84	25,81
61071	Roccaromana	2760,33	2026,32	73,41
61072	Rocchetta e Croce	1295,63	651,86	50,31
65109	Rofrano	6317,06	3917,17	62,01
65110	Romagnano al Monte	960,73	300,57	31,29
65111	Roscigno	1508,53	450,27	29,85
64080	Rotondi	777,23	302,91	38,97
65112	Rutino	963,22	290,13	30,12
61073	Ruviano	2404,78	514,77	21,41
65113	Sacco	2350,48	1155,55	49,16
65114	Sala Consilina	5928,03	2498,84	42,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
65115	Salento	2364,29	470,26	19,89
65116	Salerno	5954,52	1652,93	27,76
65117	Salvitelle	953,52	413,55	43,37
64081	Salza Irpina	493,33	142,02	28,79
62057	San Bartolomeo in Galdo	8221,30	943,87	11,48
61074	San Cipriano d'Aversa	616,69	0,00	0,00
65118	San Cipriano Picentino	1729,61	237,50	13,73
61075	San Felice a Cancello	2705,96	442,33	16,35
63066	San Gennaro Vesuviano	698,26	0,00	0,00
63067	San Giorgio a Cremano	413,65	0,00	0,00
62058	San Giorgio del Sannio	2222,29	176,74	7,95
62059	San Giorgio La Molara	6541,66	721,08	11,02
65119	San Giovanni a Piro	3764,98	1147,22	30,47
63068	San Giuseppe Vesuviano	1410,77	138,58	9,82
65120	San Gregorio Magno	4973,43	1466,80	29,49
61076	San Gregorio Matese	5626,38	2778,85	49,39
62060	San Leucio del Sannio	990,97	259,82	26,22
62061	San Lorenzello	1382,10	296,00	21,42
62062	San Lorenzo Maggiore	1621,96	252,08	15,54
62063	San Lupo	1523,27	363,12	23,84
65121	San Mango Piemonte	599,25	147,38	24,59
64082	San Mango sul Calore	1450,77	739,68	50,99
61077	San Marcellino	459,22	0,00	0,00
62064	San Marco dei Cavoti	4893,44	699,22	14,29
61104	San Marco Evangelista	566,30	0,00	0,00
62065	San Martino Sannita	615,24	339,92	55,25
64083	San Martino Valle Caudin	2280,57	1053,95	46,21
65122	San Marzano sul Sarno	516,53	0,00	0,00
65123	San Mauro Cilento	1519,39	439,57	28,93
65124	San Mauro la Bruca	1893,54	459,84	24,28
64084	San Michele di Serino	444,29	39,00	8,78
62066	San Nazzaro	203,16	25,68	12,64
64085	San Nicola Baronia	685,83	286,85	41,82
61078	San Nicola la Strada	470,76	0,00	0,00
62067	San Nicola Manfredi	1912,63	726,18	37,97
63069	San Paolo Bel Sito	293,45	0,00	0,00
65125	San Pietro al Tanagro	1541,06	442,09	28,69
61079	San Pietro Infine	1367,01	282,68	20,68
61080	San Potito Sannitico	2303,28	1363,29	59,19
64086	San Potito Ultra	451,42	17,39	3,85
61081	San Prisco	775,38	0,40	0,05
65126	San Rufo	3174,83	1086,68	34,23
62068	San Salvatore Telesino	1822,99	423,75	23,24
63070	San Sebastiano al Vesuvio	262,83	1,10	0,42
64087	San Sossio Baronia	1907,95	257,34	13,49
61085	San Tammaro	3682,33	0,00	0,00
65132	San Valentino Torio	911,34	0,00	0,00
63075	San Vitaliano	534,58	0,00	0,00
62069	Santa Croce del Sannio	1616,22	565,20	34,97

fonte: http://burc.regione.campania.it

CSR CAMPANIA 2023-2027

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE CAMPANIA

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
64088	Santa Lucia di Serino	391,27	134,94	34,49
61082	Santa Maria a Vico	1078,75	17,56	1,63
61083	Santa Maria Capua Veter	1585,68	0,00	0,00
63090	Santa Maria la Caritá	396,08	0,00	0,00
61084	Santa Maria la Fossa	2961,74	33,45	1,13
65127	Santa Marina	2816,81	1223,52	43,44
64093	Santa Paolina	839,09	254,63	30,35
62070	Sant'Agata de' Goti	6309,77	1614,73	25,59
63071	Sant'Agnello	413,02	68,62	16,62
63072	Sant'Anastasia	1866,02	279,49	14,98
64089	Sant'Andrea di Conza	699,91	251,28	35,90
62071	Sant'Angelo a Cupolo	1095,80	451,48	41,20
65128	Sant'Angelo a Fasanella	3240,33	1680,67	51,87
64091	Sant'Angelo a Scala	1069,18	561,94	52,56
64090	Sant'Angelo all'Esca	543,05	216,03	39,78
61086	Sant'Angelo d'Alife	3338,94	1379,61	41,32
64092	Sant'Angelo dei Lombard	5478,30	1993,20	36,38
63073	Sant'Antimo	588,99	0,00	0,00
63074	Sant'Antonio Abate	789,55	11,03	1,40
62078	Sant'Arcangelo Trimonte	974,69	160,41	16,46
61087	Sant'Arpino	318,79	0,00	0,00
65129	Sant'Arsenio	2001,01	568,57	28,41
65130	Sant'Egidio del Monte Alb	721,12	154,49	21,42
64095	Santo Stefano del Sole	1072,40	238,26	22,22
65131	Santomenna	886,37	234,29	26,43
65133	Sanza	12786,87	9205,21	71,99
65134	Sapri	1409,95	558,42	39,61
65135	Sarno	3981,17	919,67	23,10
65136	Sassano	4742,84	1332,01	28,08
62072	Sassinoro	1318,28	955,46	72,48
63076	Saviano	1381,54	0,00	0,00
64096	Savignano Irpino	3824,72	406,20	10,62
65137	Scafati	1978,16	0,00	0,00
65138	Scala	1379,79	945,80	68,55
64097	Scampitella	1501,30	41,45	2,76
63077	Scisciano	545,48	0,00	0,00
64098	Senerchia	3183,53	1873,00	58,83
64099	Serino	5222,27	2430,64	46,54
65139	Serramezzana	718,87	158,17	22,00
63078	Serrara Fontana	642,13	124,86	19,44
65140	Serre	6664,43	1403,15	21,05
61088	Sessa Aurunca	16164,64	2432,54	15,05
65141	Sessa Cilento	1793,88	1042,56	58,12
65142	Siano	852,76	285,15	33,44
65143	Sicignano degli Alburni	8061,19	3733,28	46,31
64100	Sirignano	615,73	300,31	48,77
64101	Solofra	2209,88	925,07	41,86
62073	Solopaca	3098,58	1377,01	44,44
63079	Somma Vesuviana	3053,24	273,53	8,96

fonte: http://burc.regione.campania.it

CSR CAMPANIA 2023-2027

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE CAMPANIA

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
64102	Sorbo Serpico	806,10	256,22	31,79
63080	Sorrento	991,29	150,09	15,14
61089	Sparanise	1869,58	0,00	0,00
64103	Sperone	467,47	119,56	25,58
65144	Stella Cilento	1443,30	634,05	43,93
65145	Stio	2413,12	1380,86	57,22
63081	Striano	761,64	0,00	0,00
64104	Sturno	1657,77	186,85	11,27
61090	Succivo	718,30	0,00	0,00
64105	Summonte	1230,70	752,21	61,12
64106	Taurano	971,98	221,41	22,78
64107	Taurasi	1433,40	456,71	31,86
61091	Teano	8910,67	566,75	6,36
65146	Teggiano	6145,21	1272,54	20,71
62074	Telese Terme	995,43	66,93	6,72
64108	Teora	2306,68	805,93	34,94
63082	Terzigno	2336,04	529,29	22,66
61092	Teverola	667,28	0,00	0,00
62075	Tocco Caudio	2736,35	1495,81	54,66
61093	Tora e Piccilli	1234,99	14,41	1,17
65147	Torchiara	841,35	214,02	25,44
64109	Torella dei Lombardi	2641,81	781,92	29,60
65148	Torraca	1590,01	696,09	43,78
63083	Torre Annunziata	747,49	0,00	0,00
63084	Torre del Greco	3052,91	871,05	28,53
64110	Torre Le Nocelle	998,85	118,50	11,86
65149	Torre Orsaia	2089,22	623,85	29,86
62076	Torrecuso	2901,46	472,91	16,30
64111	Torrioni	419,85	328,13	78,15
65150	Tortorella	3397,65	2105,87	61,98
65151	Tramonti	2470,76	1683,44	68,13
63091	Trecase	618,59	88,90	14,37
65152	Trentinara	2329,91	1272,13	54,60
61094	Trentola Ducenta	662,96	0,00	0,00
64112	Trevico	1093,70	347,77	31,80
63085	Tufino	518,30	0,00	0,00
64113	Tufo	593,38	214,78	36,20
61095	Vairano Patenora	4336,07	972,97	22,44
64114	Vallata	4762,37	552,27	11,60
61096	Valle Agricola	2432,31	1268,74	52,16
65153	Valle dell'Angelo	3636,56	2827,75	77,76
61097	Valle di Maddaloni	1085,47	249,15	22,95
64115	Vallesaccarda	1403,91	162,55	11,58
65154	Vallo della Lucania	2516,61	484,14	19,24
65155	Valva	2662,26	1096,33	41,18
64116	Venticano	1408,18	75,99	5,40
65156	Vibonati	2040,02	630,45	30,90
63086	Vico Equense	2924,95	1002,60	34,28
65157	Vietri sul Mare	947,07	627,49	66,26

fonte: http://burc.regione.campania.it

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
61098	Villa di Briano	851,43	0,00	0,00
61099	Villa Literno	6160,00	0,00	0,00
64117	Villamaina	898,55	244,67	27,23
64118	Villanova del Battista	1988,40	450,23	22,64
63087	Villaricca	684,66	6,26	0,91
63088	Visciano	1085,25	130,20	12,00
62077	Vitulano	3582,25	2011,60	56,15
61100	Vitulazio	2288,10	1,53	0,07
63089	Volla	618,03	0,00	0,00
64119	Volturara Irpina	3224,48	1238,93	38,42
64120	Zungoli	1910,11	218,16	11,42

Fonte: elaborazioni valutatore indipendente PSR Campania 14/22 su carta della natura dell'ARPAC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome intervento	**SRA29 - PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA**
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
Indicatore comune di output	O.17. Numero di ettari o numero di altre unità che beneficiano di sostegno per l'agricoltura biologica
Indicatore o indicatori di risultato	R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
	R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
	R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
	R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
	R.29 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) che beneficia delle sovvenzioni della PAC per l'agricoltura biologica, con suddivisione tra mantenimento e conversione
	R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale
	R.43 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a limitare l'utilizzo di antimicrobici (prevenzione/riduzione)
	R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi

Principio di selezione ***P01: Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE***

PESO
15

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE	Aziende la cui superficie oggetto d'impegno (SOI) ricade per almeno il 30% nelle aree N2000.	15	0	Preservare con l'applicazione dei disciplinari del biologico la fauna e la flora individuata nei siti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P02: Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE***

PESO
15

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE	SOI ricadente per almeno il 30% ZVN	15	0	Riduzione della pressione inquinante in ZVN

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P11: Aree urbane e periurbane***

PESO
15

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Aree urbane e periurbane	SOI ricadente per almeno il 30% in aree dei comuni della macroarea A	15	0	Riduzione della pressione inquinante in aree antropizzate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi riconducibili alla superficie

Principio di selezione ***P18: Conversione dell'intera superficie aziendale***

PESO
45

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Conversione/adesione dell'intera superficie aziendale	**Per l'azione 29.1** Conversione all'intervento con tutta la SAU aziendale	45	0	Sono privilegiati gli interventi che convertono a biologico tutta la SAU aziendale
	Per l'azione 29.2 Adesione all'intervento con tutta la SAU aziendale	40	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

*Principio di selezione **P24**: **Commercializzazione dei prodotti aziendali certificati biologici***

*(il principio si applica **solo** alla **SRA29.2** azione Mantenimento dell'agricoltura biologica)*

PESO
5

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Commercializzazione dei prodotti aziendali certificati biologici	Produttori biologici classificati "produttori-preparatori" e che abbiano immesso sul mercato, entro la data di presentazione della domanda di sostegno, prodotti bio dotati di "etichetta"	5	0	Favorire oltre al metodo di conduzione bio anche lo sviluppo di un mercato di prodotti biologici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP

Principio di selezione ***P28*****: *Altre misure ACA***

PESO
10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Adesione ad altri interventi del PSP/CSR di natura agro-climatico-ambientale	L'impresa ha aderito (prodotto domanda di sostegno/pagamento) ad almeno un altro intervento ACA cumulabile con SRA 29	10	0	Aumentare l'impegno per l'agro-clima-ambiente da parte dell'azienda

A parità di punteggio è data priorità all'istanza caratterizzata dalla maggiore SOI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome intervento	**SRA30 - BENESSERE ANIMALE**
Tipo di intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
Indicatore comune di output	O.18. Numero di capi di bestiame che beneficiano di sostegno al benessere e alla salute degli animali o al miglioramento delle misure di biosicurezza
Indicatore o indicatori di risultato	R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P01: PS C - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale - PSC2 Numero di UBA aziendali**

PESO PRINCIPIO
100

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	*No (zero)*	
Numero di UBA aziendali accertate	Qualora le risorse finanziarie previste per l'attuazione dell'intervento non dovessero essere sufficienti a coprire la totalità dei fabbisogni desunti dalle domande di sostegno/pagamento risultate ammissibili agli esiti istruttori, viene redatta una graduatoria regionale ordinata sulla scorta del numero di UBA aziendali accertate, con priorità per le aziende con un maggior numero di UBA sotto impegno, dichiarate ed accertate. Sono ammissibili a contributo, pertanto, i beneficiari utilmente collocati in graduatoria nei limiti delle disponibilità finanziarie per singola annualità. L'accertamento del numero di UBA è effettuato in maniera informatizzata e quindi totalmente in automatico attraverso la Banca DATI Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) del Ministero della Salute, di cui all'articolo 109, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016, già istituita con l'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 196. L'utilizzo di un unico criterio di selezione, di immediata e semplice applicazione, consente l'individuazione dei soggetti beneficiari, se del caso, in maniera rapida e tempestiva.		X	La scelta di utilizzare eventuali criteri di selezione basati esclusivamente sul numero di UBA aziendali con maggiore priorità alle aziende che mettono sotto impegno un maggior numero di capi consente di massimizzare i benefici dell'intervento mettendo sotto impegno un maggior numero di UBA, assicurando così migliori condizioni di benessere ad una maggiore platea di soggetti, che rappresenta la finalità stessa della tipologia di intervento. In questo modo i beneficiari delle grandi, aziende utilmente collocati in graduatoria, condividono in qualche maniera gli obiettivi dell'intervento assumendo, in parte, gli oneri della misura stante la presenza di un plafond aziendale/anno pari a 40.000 €/azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice e nome intervento	**SRD01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE**
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse
Obiettivi Specifici PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
Indicatore comune Output	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.3 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno alla tecnologia dell'agricoltura digitale tramite la PAC R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW) R.16 Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali.
Esigenze	E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole E1.4. Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali
% finanziamento	50% spesa ammissibile; 60% giovani agricoltori; 60% progetto integrato collettivo ;70% progetti integrati presentati da giovani
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a) Costi Unitari (Reg (UE)2021/2115 Art.83 lett. b)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRINCIPIO 01: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI[1]

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	**P01.1-I IMPRESE OPERANTI IN ZONE VULNERABILI AI NITRATI E IN ZONE MONTANE O CON VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI SPECIFICI** I punteggio è attribuibile, alternativamente: -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nelle zone vulnerabili ai nitrati -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nel territorio regionale riconosciuto come zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici come definiti dall'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013	Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati. Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia. Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in: - zone vulnerabili ai nitrati perché soggette a particolari vincoli gestionali. - in zone montane o con vincoli naturali o con altri vincoli specifici per contribuire a mantenere l'agricoltura in tali zone per la sua funzione di presidio)	Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale.	6

[1] i punteggi relativi ai criteri 1.1., 1.2. non sono tra loro cumulabili e il richiedente può scegliere quello che gli conferisce il punteggio maggiore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	P01.2 IMPRESE OPERANTI IN PARCHI E/O RISERVE REGIONALI DELLA CAMPANIA (L.R. 33/93) O PARCHI NAZIONALI E/O SITI NATURA 2000. Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAU (>50%) ricade parchi o riserve regionali della Campania	Imprese operanti in parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000, classificati tali dalla normativa. Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000 per contribuire a compensare gli svantaggi legati a tale perimetrazione.		7

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
19

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***P02.1-ETÀ DEL CONDUTTORE*** Per l'attribuzione del punteggio alla data di rilascio sul portale SIAN della domanda di aiuto, il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società) non deve avere un'età superiore a 40 (41 anni non compiuti)	Imprese condotte da giovani imprenditori Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani imprenditori		*Fascicolo aziendale*	9
	P02.2- DIMENSIONE AZIENDALE Il criterio favorisce le imprese che in relazione alla dimensione economica di partenza risultano maggiormente suscettibili di miglioramento. L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto.	Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree A e B, con produzione standard:		Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale	
			Da 15.000 euro fino a 300.000 euro		5
			Maggiore di 300.000 euro fino a 500.000 euro		3
			Da 500.000 euro fino a 1.000.000,00 euro		1
			Oltre euro 1.000.000,00		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

	La valutazione è effettuata sulla produzione standard aziendale come da piano colturale del fascicolo aziendale calcolata, mediante la procedura automatizzata disponibile, denominata Class CE- lite messa a disposizione dal CREA, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti e alla localizzazione aziendale[2] .	Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree C e D, con produzione standard da:		
			Da 12.000 euro fino a 150.000 euro	5
			Maggiore di 150.000 euro fino a 300.000 euro	3
			Da 300.000 euro fino a 1.000.000,00 euro	1
			Oltre 1.000.000,00 euro	0
	P02.3- CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI Il punteggio viene assegnato alle ditte che non hanno ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5 anni o che non hanno progetti finanziati ancora in corso di realizzazione (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.1.1. o PIG (4.1.2. - 6.1.1) o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. SRD01) del CSR 2023/2027.	Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza. Si ritiene necessario sostenere aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni	*Fascicolo aziendale*	5

[2] il riferimento per il calcolo è l'ultima scheda dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza di aiuto. Solo per le superfici acquisite ex-novo (non presenti nel fascicolo dell'anno precedente), il riferimento sarà il dato dichiarato nell'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale: per le coltivazioni erbacee il citato dato dovrà essere comunque giustificato con i seguenti documenti probanti: fatture acquisto mezzi tecnici/servizi specifici e ove presenti fatture di vendita del prodotto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
8

PRINCIPIO 03 - DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***P03.1 MARGINE OPERATIVO LORDO*** Maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali Il criterio vuole valutare il risultato economico che l'impresa consegue nell'anno di entrata a regime dell'investimento in termini di redditività della gestione caratteristica. Il valore percentuale conseguito rappresenta la quota di ricavi che può essere trattenuta dall'azienda come profitto, e fornisce indicazioni sulla capacità dell'impresa di essere in grado di affrontare i propri impegni. .	Il miglioramento della prestazione globale è definito attraverso l'incremento del margine operativo lordo (MOL), quale indicatore di redditività derivante dalla sola gestione caratteristica dell'impresa. Il punteggio è assegnato se dalla valutazione del Business plan presentato si rileva che l'impresa nell'anno di entrata a regime del progetto consegue un incremento del margine operativo lordo (MOL). Il valore percentuale viene calcolato, come variazione registrata fra l'anno a regime e l'esercizio a consuntivo	*Business Plan*	
		Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), maggiore del 40%;		8
		Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), compreso tra il 20% e il 40%;		5
		Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), inferiore al 20% o imprese di nuova costituzione		3
		Nessun incremento rispetto alla situazione di partenza		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
50

PRINCIPIO 04 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***P04.1 TITOLARITÀ DEL RICHIEDENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO*** Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno, sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto. Il punteggio è assegnato anche ai progetti che prevedono solo acquisti e che sono difatti cantierabili.	Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione	*Si ritiene necessario sostenere progetti cantierabili in possesso di tutte le autorizzazioni.*	5
	P04.2 CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO Favorire lo sviluppo delle filiere e la realizzazione di progetti compatibili con le caratteristiche produttive dell'azienda L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare	Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie tipologie di investimenti previsti dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'investimento specifico sulla spesa ammissibile totale. Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto della diversificazione progettuale. La spesa per il singolo investimento può essere associata ad una sola tipologia di investimento L'obiettivo è quello di favorire l'innovazione e il mantenimento del valore aggiunto, quanto più possibile, nell'azienda agricola e premiare gli interventi complessi		Vds. Prospetto Tipologie di investimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	PESO
1	realizzazione di miglioramenti fondiari: - per impianti di fruttiferi anche comprensivi di impianti irrigui.	35
2	realizzazione di miglioramenti fondiari: - per migliorare la gestione dei pascoli aziendali anche con strutture di ingegneria naturalistica, realizzazione abbeveratoi, strutture di ricovero in legno amovibili per la gestione dell'allevamento nella fase di pascolo; - sistemazioni dei terreni aziendali con strutture di ingegneria naturalistica per evitare l'erosione del suolo (escluso drenaggi); - invasi in terra.	45
3	Ristrutturazione/ammodernamento di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale (*il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25 % della spesa ammessa per la ristrutturazione/ammodernamento del fabbricato)*.	45
4	Costruzione ex novo di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale *(il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25 % della spesa ammessa per la costruzione del fabbricato)*.	35

fonte: http://burc.regione.campania.it

5	Realizzazione di impianti (macchine/attrezzature) per la refrigerazione, selezione, essiccazione, confezionamento, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale.	45
6	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali pre-investimenti. ***Non rientrano nella premialità gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati per soddisfare il fabbisogno energetico aggiuntivo a seguito dell'investimento del progetto oggetto di valutazione.***	45
7	Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootecnica: stalla con impianti idonei al miglioramento del microclima, sala mungitura, locale refrigerazione, impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi); strutture per allevamenti avicoli senza gabbia.	45
8	Costruzione ex novo di strutture a servizio della produzione zootecnica: stalla con impianti idonei al miglioramento del microclima, sala mungitura, locale refrigerazione, impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi)	35
9	Costruzione e/o ristrutturazione e/o Ammodernamento di impianti serricoli: - sistemi gestionali di coltivazione, anche in fuori suolo, efficientamento energetico, impianti, macchine, attrezzature, strumentazione e sensoristica multiparametrica, per la gestione delle variabili microclimatiche, della luce, dei principali aspetti chimico-fisici del sistema aria, acqua, piante; - impianti, attrezzature e servizi in avanserra (art. 9 Regolamento 6/12/2013 n. 8)	45
10	Macchine ed attrezzature coerenti con l'attuazione delle misure agroclimatico-ambientali di cui all'elenco allegato al bando.	25

fonte: http://burc.regione.campania.it

11	Trattrici, macchine ed attrezzature diverse da quelle valorizzate al punto precedente	15
12	Impianti anticracking, impianti antibrina, pergolati, impianti di ombreggiamento per la tutela delle caratteriste merceologiche ed organolettiche delle produzioni vegetali	45
13	Realizzazione di strade poderali, stradoni drenanti negli impianti serricoli, spazi per la manovra dei mezzi agricoli, recinzioni e altri investimenti non declarati alle voci precedenti	0

Strategia investimento	**PESO**
Molto alta (**V**)	**45**
Alta (**S**)	**35**
Medio-Alta **(A)**	**25**
Medio-bassa **(M)**	**15**
Bassa /Non strategico **(B)**	**0**

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, delle varie tipologie d'investimento previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali). Il calcolo terrà conto della diversificazione progettuale e riconoscerà il max punteggio in presenza di 3 o più tipologie di investimento (non rientra nel calcolo numerico la tipologia n. 13).
Il punteggio è determinato con la seguente modalità di calcolo: [(**45** x spesa ammissibile **V)** + (**35** x spesa ammissibile **S)** + (**25** x spesa ammissibile **A) + (15** x spesa ammissibile **M)** + (0 x spesa ammissibile **B)**] / Spesa ammissibile
In considerazione della complessità del progetto presentato (riguardante le fasi di produzione e o di trasformazione/commercializzazione), il punteggio così determinato verrà

- confermato tal quale nel caso in cui il progetto preveda 2 o più tipologie di investimento o investimenti relativi alla Costruzione e/o ristrutturazione e/o Ammodernamento di impianti serricoli (n. ordine 9)
- ridotto del 25% nel caso in cui il progetto preveda 1 tipologia di investimento

Nel calcolo del numero delle tipologie di investimento previste non rientra la tipologia n. 13.
Es: Per un progetto con spesa totale 100 di cui: **20** per investimenti a strategia molto alta, **40** a strategia Alta, **10** a strategia Medio Alta, **10** a strategia media bassa, **20** a strategia bassa (non strategici): calcolo del punteggio [(**45***20) +(**35***40) +(**25***10) +(**15***10) +(**0***20)] /100= 39,**80**
In questo caso essendo previste 3 tipologie di investimento (esclusa la tipologia n. 13) il punteggio viene confermato a 27,00.
Il punteggio deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
16

PRINCIPIO 05: SISTEMI PRODUTTIVI SUI QUALI INSISTONO GLI INVESTIMENTI (punteggi cumulabili fino ad un massimo di 16)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	***PRODOTTI ADERENTI A REGIMI DI QUALITÀ*** (dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania[3]*)* Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente	**5.1.1. a)** Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di almeno una produzione aziendale certificata, con una DOP e/o una IGP, alla data di rilascio della domanda di sostegno. **5.1.1. b)** Produzioni florovivaistiche: parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla coerenza del progetto presentato, con la domanda di sostegno, rispetto ai requisiti che l'impresa deve possedere per ottenere la certificazione di processo e/o di prodotto. (certificazione da produrre all'atto della domanda di Saldo)	*Certificazioni*	10
		5.1.2a L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di		

[3] Il singolo punteggio verrà attribuito solo se è presente almeno un investimento che valorizzi la specifica qualità per almeno il 10% della spesa di progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

		sostegno, del **certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848** o d**i** altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica, per:			
			almeno il 35 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale		2
			almeno il 70 % della S.A.U. aziendale		4
			l'intera S.A.U. Aziendale.		6
			azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica		6
		5.1.2b L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del certificato di adesione al SQNPI (Reg. Ce 1974/2006).			
			almeno il 50 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale		2
			l'intera S.A.U. Aziendale.		4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.
La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3, 4, 5) pari a 24.
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

- progetti con un valore economico (spesa ammissibile) inferiore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice e nome intervento	**SRD02 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE**
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Sono beneficiari dell'intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art.2135 del Codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.;
Obiettivi Specifici PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
Indicatore comune Output	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW) R.16 Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali. R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali
Esigenze	E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	E2.13 Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento E2.15 Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia E2.2 Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti E2.3 Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili E3.12 Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico E3.13 Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti E3.14 Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti
Azioni	A) Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici; B) Investimenti per la tutela delle risorse naturali; C) Investimenti irrigui; D) Investimenti per il benessere animale
% finanziamento	65% spesa ammissibile; 75% giovani agricoltori; 80% investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni, al risparmio idrico (art 73 red 2115/21 comma 4 lett a); 75 % progetto integrato o collettivo; 80-85% Combinazioni delle precedenti condizioni: fino ad un massimo dell'80%, elevabile ad 85% per progetti presentati da piccole aziende agricole (art. 73 reg 2115/2021 - comma 4 – lett a) e b).
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a) Costi Unitari (Reg (UE)2021/2115 Art.83 lett. b)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
7

PRINCIPIO 01: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI[4]

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	**P01.1-I IMPRESE OPERANTI IN ZONE VULNERABILI AI NITRATI E IN ZONE MONTANE O CON VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI SPECIFICI** I punteggio è attribuibile, alternativamente: -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nelle zone vulnerabili ai nitrati -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nel territorio regionale riconosciuto come zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici come definiti dall'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013	Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati. Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia. Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in: - zone vulnerabili ai nitrati perché soggette a particolari vincoli gestionali. - in zone montane o con vincoli naturali o con altri vincoli specifici per contribuire a mantenere l'agricoltura in tali zone per la sua funzione di presidio)	Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale.	6

[4] i punteggi relativi ai criteri 1.1., 1.2. non sono tra loro cumulabili e il richiedente può scegliere quello che gli conferisce il punteggio maggiore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	P01.2 IMPRESE OPERANTI IN PARCHI E/O RISERVE REGIONALI DELLA CAMPANIA (L.R. 33/93) O PARCHI NAZIONALI E/O SITI NATURA 2000. Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAU (>50%) ricade parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000	Imprese operanti in parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000 per contribuire a compensare gli svantaggi legati a tale perimetrazione		7

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
14

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***P02.1-ETÀ DEL CONDUTTORE*** Per l'attribuzione del punteggio alla data di rilascio sul portale SIAN della domanda di aiuto, il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società) non deve avere un'età superiore a 40 (41 anni non compiuti)	Imprese condotte da giovani imprenditori Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani imprenditori	*Fascicolo aziendale*	9
	P02.2- CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI Il punteggio viene assegnato alle ditte che non hanno ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5 anni (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.13, 4,14, 4.1.5 o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. SRD02) del CSR 2023/2027, fermo restando che il beneficiario non abbia ancora progetti finanziati in corso relativi alle citate tipologie/interventi.	Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza. Si ritiene necessario sostenere aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni	*Fascicolo aziendale*	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
8

PRINCIPIO 03 - DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***P03.1 COMPATIBILITÀ- TECNICO ECONOMICA DEL PROGETTO*** Favorire la realizzazione di Progetti compatibili con le Possibilità di spesa delle Aziende L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche economiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto sull'attenzione posta dal richiedente per assicurare il reddito aziendale. .	La valutazione prende a base il rapporto fra il costo complessivo del progetto e la produzione standard aziendale (calcolata, mediante procedura automatizzata disponibile, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti): costo degli investimenti ritenuti ammissibili /produzione standard aziendale pre-investimento). Si ritiene necessario favorire gli investimenti che incidono maggiormente sui fattori produttivi che caratterizzano l'azienda per una migliore sostenibilità economica	*Fascicolo Aziendale/ Piano aziendale*	
		Inferiore o uguale a 1		8
		Superiore a 1 e inferiore o uguale a 2		5
		Superiore a 2 e inferiore o uguale a 3		3
		Superiore a 3 e inferiore o uguale a 4		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
5

PRINCIPIO 04 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***P04.1 TITOLARITÀ DEL RICHIEDENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO*** Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno, sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto. Il punteggio è assegnato anche ai progetti che prevedono solo acquisti e che sono difatti cantierabili.	Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione.	*Si ritiene necessario sostenere progetti cantierabili in possesso di tutte le autorizzazioni.*	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
16

PRINCIPIO 05: SISTEMI PRODUTTIVI SUI QUALI INSISTONO GLI INVESTIMENTI (punteggi cumulabili fino ad un massimo di 16)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	***PRODOTTI ADERENTI A REGIMI DI QUALITÀ*** (dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania[5] *)* Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente.	**5.1.1. a)** Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di almeno una produzione aziendale certificata, con una DOP e/o una IGP, alla data di rilascio della domanda di sostegno. 5.1.1. b) Produzioni florovivaistiche: parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla coerenza del progetto presentato, con la domanda di sostegno, rispetto ai requisiti che l'impresa deve possedere per ottenere la certificazione di processo e/o di prodotto. **(certificazione da produrre all'atto della domanda di Saldo)**	*Certificazioni*	10
		5.1.2a L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del **certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848** o di altro documento		

[5] Il singolo punteggio verrà attribuito solo se è presente almeno un investimento che valorizzi la specifica qualità per almeno il 10% della spesa di progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

		giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica, per:			
			almeno il 35 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale		2
			almeno il 70 % della S.A.U. aziendale		4
			l'intera S.A.U. Aziendale.		6
			azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai **sensi dell'art**. **35 Reg. 2018/848** o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica		6
		5.1.2b L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del certificato di adesione al SQNPI (Reg. Ce 1974/2006).			
			almeno il 50 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale		2
			l'intera S.A.U. Aziendale.		4

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
50

PRINCIPIO 06 - LIVELLO DI VANTAGGIO CLIMATICO E/O AMBIENTALE OFFERTO DALLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P06	***P06.1-VANTAGGIO CLIMATICO AMBIENTALE*** Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie operazioni previste dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'operazione specifica sulla spesa ammissibile totale.	Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento. L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare. L'obiettivo è quello di favorire gli investimenti che assicurano il maggior vantaggio in termini di clima, ambiente e benessere animale valorizzando anche l'innovatività rispetto alle pratiche ordinarie	*Piano aziendale*	*Vds. prospetto Tipologie di investimento/azione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	P06.2-OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'ELIMINAZIONE DELLE GABBIE PER ALLEVAMENTI DI GALLINE OVAIOLE Il punteggio sarà attribuito per i progetti che prevedono la realizzazione di investimenti per l'eliminazione delle gabbie	Operazioni che prevedono eliminazione delle gabbie per allevamenti di galline ovaiole Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano a migliorare un aspetto fondamentale del benessere animale delle galline ovaiole	*5*	*Piano aziendale/fascicolo aziendale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ordine	**TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE A** Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici *Razionalizzazione dei processi produttivi agricoli che riducano l'emissione di agenti inquinanti dell'aria e/o aumentino la capacità di sequestro di carbonio nel suolo, produzione di energia da fonti rinnovabili*	**PESO MAX 50**
1	Realizzazione di impianti e strutture ed acquisto di macchine per il compostaggio aziendale che utilizzi gli scarti agricoli per restituire sostanza organica al suolo in forme che ne migliorano la struttura e ne aumentano la capacità di sequestro del carbonio	50
2	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che utilizzano sottoprodotti di origine agricola, zootecnica e forestale, con esclusione di prodotti di colture all'uopo realizzate.	50
3	Contenitori di stoccaggio per effluenti liquidi/non palabili e per effluenti palabili, aggiuntivi rispetto alle norme obbligatorie, esterni ai ricoveri e dotati di sistemi finalizzati al contenimento delle emissioni (rapporto sup/vol, coperture)	35
4	Macchine Agricole certificate che riducono le emissioni di PM 10 e loro precursori	35
5	Acquisto di macchine per la distribuzione del liquame nel rispetto dell'agricoltura di precisione ovvero che permettano di variare automaticamente "il rateo"ovvero la quantità di refluo da distribuire in campo secondo il parametro prescelto in modo da ottimizzare l'effetto fertilizzante ed ammendante riducendo emissioni in atmosfera.	25
6	Macchine per trinciatura e lavorazioni minime, acquisto di macchine per la distribuzione di liquame che prevedono l'interramento, sistemi ombelicali	15
7	Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ordine	**TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE B** Investimenti per la tutela delle risorse naturali *Tutela qualitativa delle acque alla gestione razionale dei prodotti fitosanitari, tutela del suolo in termini di fertilità, struttura e qualità del suolo, inclusi l'erosione ed il compattamento.*	**PESO MAX 50**
1	Sistemi predittivi sito-specifici basati sulla rilevazione di parametri microclimatici e colturali e finalizzati a tarare i trattamenti sulla base degli effettivi rischi entomopatologici delle colture	50
2	Filtri biologici comunemente denominati "letti di decontaminazione biologica" (o biobed) per il trattamento di acque contaminate direttamente in azienda	50
3	Acquisto di macchine per la distribuzione di fertilizzanti nel rispetto dell'agricoltura di precisione ovvero che permettano di variare automaticamente "il rateo" ovvero la quantità di refluo da distribuire in campo secondo il parametro prescelto in modo da ottimizzare l'effetto fertilizzante ed ammendante riducendo emissioni in atmosfera.	35
4	Installazione di sistemi di guida semi-automatica (tramite Gps) e automatica sui trattori in modo che in campo essi possano muoversi con precisione superiore evitando sovrapposizioni	25
5	Altre macchine ed attrezzature coerenti con l'attuazione delle misure agroclimatico-ambientali di cui all'elenco allegato al bando.	15
6	Investimenti per la tutela delle risorse naturali diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ordine	**TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE C** Investimenti irrigui Investimenti mirati ad un uso efficiente delle risorse irrigue, per il miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali, che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche nonché investimenti che promuovono lo stoccaggio e il riuso	**PESO MAX 50**
1	Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici, della risorsa irrigua proveniente da consorzi, da corsi d'acqua superficiali o dal riuso di acque aziendali (es. lampade UV)	50
2	Sistemi predittivi sito-specifici basati sulla rilevazione di parametri microclimatici e colturali e finalizzati a tarare tempi e volumi dell'intervento irriguo sulla base degli effettivi fabbisogni delle colture	50
3	Investimenti per il miglioramento dell'efficienza degli impianti irrigui che prevedono un risparmio idrico potenziale (tabella RIP) del nuovo impianto > del 10% del minimo previsto dalla scheda di misura	35
4	Investimenti per il miglioramento dell'efficienza degli impianti irrigui che prevedono un risparmio idrico potenziale (tabella RIP) del nuovo impianto > del 5% del minimo previsto dalla scheda di misura	25
5	Vasche di accumulo di acque meteoriche o di irrigazione in eccesso e /o derivanti dalla lavorazione dei prodotti agricoli, da destinare ad irrigazione o invasi in terra o Ulteriori vasche di laminazione che incrementano almeno del 30% oltre la capacità minima obbligatoria prescritta dalla normativa	15
6	Altri investimenti irrigui diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ordine	**TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE D** Investimenti per il benessere animale investimenti mirati a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche con sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza	**PESO MAX 50[6]**
1	Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici dell'acqua di abbeverata – *tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole*	50
2	Sistemi di flusso di riempimento dell'abbeverata che deve corrispondere almeno a 20 litri minuto per quelli a livello e a 10 litri al minuto per quelli a tazza. – *tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole*	50
3	Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootecnica: interventi strutturali sulla stalla per il miglioramento del microclima (cupolini, coibentazione), impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi)	45
4	Interventi di ristrutturazione/ammodernamento per la compartimentalizzazione interna e segnaletica finalizzati alla biosicurezza	35
5	Sistemi per estrazione dell'aria con annessi filtri e sistema di rilevazione dei valori interni di ammoniaca, anidride carbonica e acido solfidrico garantendo valori non superiori a NH4 inferiore a 20 ppm, CO2 inferiore a 3000 ppm, H2S inferiore a 0.5 ppm. - *tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole*	35
6	Sistemi di abbattimento della temperatura (ventilazione, doccette, tende ombreggianti ecc.) con annesse centraline di rilevazione di temperatura e di umidità	25
7	Sistemi informatizzati per la gestione del benessere animale	15
8	Investimenti per il benessere animale diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0

[6] Solo per le operazioni relative ad allevamenti di galline ovaiole il punteggio massimo del criterio 6.1 è 45, in quanto il punteggio massimo per il principio 6 (cioè 50) nel caso delle galline ovaiole può essere raggiunto solo dai progetti che combinano il criterio 6.1 con i cinque punti del criterio 6.2 (eliminazione gabbie)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vantaggio ambientale/climatico	**PESO**
Molto alta – tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole **(V)**	**50**
Molto alta – azione D solo benessere galline ovaiole **(V_g)**	**45**
Alta **(S)**	**35**
Medio-Alta **(A)**	**25**
Medio-bassa **(M)**	**15**
Bassa /Non strategico **(B)**	**0**

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, dei vari interventi previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali).
Il punteggio è determinato con la seguente modalità di calcolo: [(**50** x spesa ammissibile **V)** + (**35** x spesa ammissibile **S)** + (**25** x spesa ammissibile **A) + (15** x spesa ammissibile **M)** + (0 x spesa ammissibile **B)**] / Spesa ammissibile totale
Es: Per un progetto con spesa totale 100 di cui: **20** per investimenti a strategia molto alta, **40** a strategia Alta, **10** a strategia Medio Alta, **10** a strategia media, **20** a strategia bassa (non strategici): calcolo del punteggio [(**50***20)+(**35***40)+(**25***10)+(**15***10)+(**0***20)]/100= **28,00**
Il punteggio deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.
La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3, 4, 5 e 6) pari a 24.
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:
progetti con un valore economico (spesa ammissibile) inferiore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice e nome intervento	**SRD03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE**
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.
Obiettivi Specifici PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;
Indicatore comune Output	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC R.42 Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati
Azioni	a) Agriturismo; b)Agricoltura sociale; c)Attività educative/didattiche; d)Trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali; e)Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche
Esigenze	E1.3 Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali
% finanziamento	60%
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 01 - TIPOLOGIA BENEFICIARIO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	***P01.1 Titolo di studio/ Formazione***	a) Laurea in agraria, scienze forestali, e scienze produzione animale	*DSAN/Titolo di studio*	15
		b) Altre lauree		10
		c) Diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario		12
		d) Diploma ad indirizzo turistico-alberghiero		8
		e) Attestato di frequenza ad un corso di formazione, della durata minima di 100 ore, il cui percorso formativo ha previsto competenze manageriale necessarie alla gestione dell'impresa agricola o percorsi formativi attinenti ad altre attività previste nel progetto oggetto di finanziamento.		5
	P01.2 Agricoltori custodi	Agricoltori custodi della biodiversità, già iscritti alla presentazione della Domanda di Sostegno- (cumulabile con il sotto criterio e)	*Elenco agricoltori custodi*	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 02 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA APPLICABILE PER LE AZIONI A, D, E

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***Localizzazione geografica***	1)Interventi localizzati nelle aree rurali D e C	*Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale*	12
		2)Interventi localizzati nelle aree rurali A e B		7
		Aree protette (parchi nazionali e regionali) *(punteggio cumulabile con il punto 1 e 2)*		3

PRINCIPIO 02 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA APPLICABILE PER LE AZIONI B, C

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***Localizzazione geografica***	1)Interventi localizzati nelle aree rurali A e B	*Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale*	12
		2)Interventi localizzati nelle aree rurali C e D		7
		Aree protette (parchi nazionali e regionali) *(punteggio cumulabile con il punto 1 e 2)*		3

fonte: http://burc.regione.campania.it

SRD03 - AZIONE A) AGRITURISMO

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento***	Agriturismi di nuova costituzione: n. di servizi proposti e collegati all'investimento		*Piano di sviluppo aziendale*	
			> 3		30
			2-3		25
		Agriturismi esistenti: n. di nuovi servizi proposti e collegati all'investimento			
			≥3		25
			2-3		20

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Requisiti qualitativi degli interventi proposti*** *(i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)*	1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico **per il risanamento conservativo**: aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)		*Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche*	
			aumento almeno 3 classi		15
		1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per **ristrutturazione/riqualificazione/riattamento**: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica			
			aumento ≥ 5 classi		15
			aumento 4 classi		12
			aumento 2 classi		6
			Nessun aumento		0
		2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile			10
		3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda			10
		4) Progetto esecutivo			5

fonte: http://burc.regione.campania.it

SRD03 - AZIONE B) AGRICOLTURA SOCIALE

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento	Numero servizi proposti		*Piano di sviluppo aziendale*	
			> 2		30
			1- 2		25

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Requisiti qualitativi degli interventi proposti*** *(i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)*	1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico **per il risanamento conservativo**: aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)		*Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche*	
			Aumento almeno 3 classi		15
		1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per **ristrutturazione/riqualificazione/riattamento**: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica			
			Aumento ≥ 5 classi		15
			Aumento 4 classi		12
			Aumento 2 classi		6
			Nessun aumento		0
		2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile			10
		3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda			10
		4) Progetto esecutivo			5

fonte: http://burc.regione.campania.it

SRD03 - AZIONE C) ATTIVITA' EDUCATIVE/DIDATTICHE

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento***	Numero servizi proposti		*Piano di sviluppo aziendale*	
			> 2		30
			1- 2		25

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Requisiti qualitativi degli interventi proposti*** *(i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)*	1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico **per il risanamento conservativo**: aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)		*Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche*	
			Aumento almeno 3 classi		15
		1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per **ristrutturazione/riqualificazione/riattamento**: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica			
			Aumento ≥ 5 classi		15
			Aumento 4 classi		12
			Aumento 2 classi		6
			Nessun aumento		0
		2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile			10
		3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda			10
		4) Progetto esecutivo			5

fonte: http://burc.regione.campania.it

SRD03 - AZIONE D) TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI PREVALENTEMENTE IN PRODOTTI NON COMPRESI NELL'ALLEGATO I DEL TFUE E LORO LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE IN PUNTI VENDITA AZIENDALI[7]

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03- TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO (i punteggi sono cumulabili)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	P03.1 Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento	Numero prodotti trasformati		*Piano di sviluppo aziendale*	
			> 2		25
			1		15
		Punto vendita aziendale			5
	P03.2 Certificazione	Prodotto proveniente da azienda iscritta a marchio IGP- DOP- SQNPI, biologico		*Attestati/certificazioni*	5

[7] ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Requisiti qualitativi degli interventi proposti*** *(i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)*	1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico **per il risanamento conservativo**: aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)		*Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche*	
			Aumento almeno 3 classi		15
		1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per **ristrutturazione/riqualificazione/riattamento**: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica			
			Aumento ≥ 5 classi		15
			Aumento 4 classi		12
			Aumento 2 classi		6
			Nessun aumento		0
		2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile			10
		3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda			10
		4) Progetto esecutivo			5

fonte: http://burc.regione.campania.it

SRD03 - AZIONE E) ATTIVITÀ TURISTICO-RICREATIVE E ATTIVITÀ LEGATE ALLE TRADIZIONI RURALI E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E PAESAGGISTICHE

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03- TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento***	Azioni in ambito aziendale correlati e non ad eventi/manifestazioni e/o Percorsi naturalistici che possano promuovere la movimentazione turistica.		*Piano di sviluppo aziendale*	
			> 2		30
			1- 2		25

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Requisiti qualitativi degli interventi proposti (****i punteggi sono cumulabili)*	Gestione sostenibile dei rifiuti agricoli: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda		5
		Investimenti finalizzati all'accessibilità dei servizi offerti a soggetti diversamente abili e fragili		15
		Investimenti finalizzati al collegamento di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico e enogastronomico.		12
		Investimenti per la promozione dei servizi offerti attraverso web e social		3
		Progetto esecutivo		5

Le specifiche dei criteri declinati per principi P03 e P04 e per tutte le Azioni saranno dettagliate nel bando.
Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la ***valutazione complessiva uguale o superiore a 51 punti****.*
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:
1. domanda presentata con minor importo di investimento complessivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice e nome intervento	**SRD04 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE AZIONE 1 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI AD ARRESTARE E INVERTIRE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ E A PRESERVARE IL PAESAGGIO RURALE**
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo Altri gestori del territorio pubblici o privati
Obiettivi Specifici PAC	SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune Output	O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali R.32 Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità
Azioni	Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale
Esigenze	E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento E2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale
Limite di spesa e/o di operazione:	250.000 euro
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 01 - TERRITORIALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	**Territoriali** *(punteggi cumulabili)*	Interventi localizzati in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici art. 32, Reg. (UE) 1305/2013:		*Il requisito è controllato sul SIT AGEA.*	15
			a) Zone montane		
			b) Zone soggette a vincoli naturali significativi		
			c) Zone soggette a vincoli specifici		
		Interventi localizzati in aree protette			
			a) Siti della Rete Natura 2000		5
			b) Parchi regionali e nazionali; Riserve naturali regionali e statali		10

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***Caratteristiche del soggetto richiedente***	a) Imprenditore agricolo singolo e associato ai sensi dell'Art. 2135 del C.C	*Fascicolo aziendale - statuto/accordo associazione - Dichiarazioni*	30
		b) Associazione di imprese per interventi su particelle contigue		20
		c) Enti Territoriali		10
		d) Proprietari privati fondiari		10

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 03 - SISTEMA PRODUTTIVO AZIENDALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Sistemi produttivi aziendali connessi ai sistemi produttivi che praticano agricoltura biologica***	Possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848	*Certificazione/Attestazione Iscrizione "Organismo di Controllo o Società competente" /Fascicolo aziendale*	15
		Non possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848		0
	Sistemi produttivi aziendali connessi ai sistemi produttivi rientranti nel Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata	L'azienda aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI)		10
		L'azienda NON aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI)		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 04 - DIMENSIONE ECONOMICA DELLE OPERAZIONI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGIO
P04	***P04.1 Sotto-intervento Reti di protezione dai danni da fauna (cinghiale e lupo) - Dimensione economica delle operazioni: costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata***	costo a Ha ≤ 0,50 €	*Piano Aziendale (Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.)*	25
		costo a Ha ≥ 0,51 € ≤ 1,00 €		20
		costo a Ha ≥ 1,01 € ≤ 2,00 €		10
		costo a Ha ≥ 2,01 € ≤ 5,00 €		5
		costo a Ha ≥ 5,01 €		0
	P04.2 Sotto-intervento ripristino dei terrazzamenti e dei ciglionamenti e delle opere a corredo - Dimensione economica delle operazioni: costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata	costo a Ha ≤ 25.000 €		25
		costo a Ha ≥ 25.001 € ≤50.000 €		20
		costo a Ha ≥ 50.001 € ≤ 100.000 €		10
		costo a Ha ≥ 100.001 € ≤ 200.000 €		5
		costo a Ha ≥ 200.001 €		0

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale le iniziative che avranno conseguito la ***valutazione complessiva uguale o superiore a 40 punti.***

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

1. progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;

2. ordine cronologico di presentazione della domanda (data e ora del rilascio sul portale SIAN).

Qualora il progetto implichi interventi su più di una particella l'attribuzione del punteggio sarà effettuata positivamente solo qualora ognuna delle particelle presenti il requisito espresso nella specifica "elementi di controllo". Pertanto, la presenza di una o più particelle che non soddisfano il requisito determina la non attribuzione del punteggio per lo specifico criterio di selezione per l'intero progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice e nome intervento	**SRD05 - IMPIANTI FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI**
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Proprietari, Possessori privati e loro associazioni
Obiettivi Specifici PAC	SO1 - Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione SO4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO6 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune Output	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.17 Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni R.18 Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale R.27 Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali R.32 Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità
Azioni	Azione 1) - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole. Azione 2) - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole
Esigenze	E1.11 Sostegno alla redditività delle aziende E2.1 Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale
Limite di spesa e/o di operazione:	Contributo 13.000 €/ha sia per Azione 1 che per Azione 2
Contributo pubblico massimo erogabile	100% sia per Azione 1 che per Azione 2
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg (UE)2021/2115 Art 83 lett.a) Costi Unitari (Reg (UE)2021/2115 Art.83 lett. b)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
10

PRINCIPIO 01 - FINALITA' SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	***Azione 1) - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole.***	le particelle interessate dall'intervento non sono contigue ad una formazione boschiva preesistente	*Fascicolo aziendale e piano di sviluppo aziendale*	10
		le particelle interessate dall'intervento sono contigue ad una formazione boschiva preesistente		0
	Azione 2) - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole	Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo		10
		Impianto di arboricoltura a ciclo breve		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE TERRITORIALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***Caratteristiche territoriali***	Interventi localizzati nelle aree rurali A	*Fascicolo aziendale - Zonizzazione regionale*	40
		Interventi localizzati nelle aree rurali B		30
		Interventi localizzati nelle aree rurali C		20
		Interventi localizzati nelle aree rurali D		0

PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 03 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Caratteristiche del soggetto richiedente***	IAP e Coltivatori diretti singoli o associati.	*Iscrizione Inps - Certificato camerale - Fascicolo aziendale - Accordo di partenariato*	25
		Imprenditore agricolo singoli o associati, inclusi i consorzi.		15
		Progetti presentati da proprietari fondiari privati singoli o associati	*Fascicolo aziendale - Accordo di partenariato*	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 04 - DIMENSIONE ECONOMICA DELLE OPERAZIONI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Costo dell'investimento***	Il punteggio è attribuito sul costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria.	*Piano di sviluppo aziendale*	
		≤ 13.000 €		0
		> 13.000 € ≤ 40.000 €		10
		>40.000 € ≤ 65.000 €		15
		>65.000 €		25

In caso di parità di punteggio, verranno applicate le seguenti priorità in successione per l'eventuale riconfermata parità:
1) IAP o Coltivatore diretto (se la parità è tra IAP/CD e IA o privato); Imprenditore Agricolo (se la parità è tra IA e privato)
2) Maggiore superficie interessata dal progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice e nome intervento	**SRD06 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO** AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE DA DANNI DERIVANTI DA CALAMITÀ NATURALI, EVENTI CLIMATICI AVVERSI E DI TIPO BIOTICO
Tipo intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura
Obiettivi Specifici PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
Indicatore comune Output	O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.9 - Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse
Azioni	Azione 1 - Investimenti per la **prevenzione da danni** derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico
Esigenze	E.1.10 Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato
% finanziamento	Azione 1: 60%
Limite di spesa e/o di operazione:	Azione 1: 20.000
Contributo pubblico massimo erogabile	Azione 1: spesa massima ammissibile 220.000 contributo 132.000
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg (UE)2021/2115 Art 83 lett.a)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 01 - LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	***Localizzazione territoriale***	Interventi localizzati nelle aree rurali B ≥ 50% della SAU aziendale	*Fascicolo aziendale/Zonizzazione Regionale*	30
		Interventi localizzati nelle aree rurali C e/o D ≥ 50% della SAU aziendale		25
		Interventi localizzati nelle aree rurali A ≥ 50% della SAU aziendale		20

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03 - CARATTERISTICHE AZIENDALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Dimensioni Aziendali*** *Per SAU aziendale a rischio si intende la somma della SAU aziendale dei comparti ammessi dalla scheda di intervento: frutticolo-viticolo, orticolo e florovivaistico in pieno campo presenti in azienda*	Superficie aziendale a rischio rispetto alla SAU aziendale (la SAU è rilevata dal fascicolo aziendale): SAU aziendale a rischio/SAU aziendale totale	*Fascicolo aziendale/Piano di coltivazione*	
		> 30%		30
		> 10% ≤ 30%		20
		> 5% ≤10%		10
		≤ 5%		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
10

PRINCIPIO 04 – SISTEMI PRODUTTIVI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Sistemi produttivi aziendali*** *(I punteggi non sono cumulabili)*	Possesso della certificazione redatta dall'OdC ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848	*Fascicolo aziendale /settore biologico*	10
		L'azienda aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI), Iscritta ad Albi di Produzione D.O.C o D.O.C.G. o DOP o IGP	*Fascicolo aziendale /lista domande*	8
		Azienda che pratica agricoltura convenzionale o tradizionale	*Fascicolo aziendale*	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 05 – DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	***Dimensione economica dell'operazione*** **Per SAU aziendale a rischio si intende la somma della SAU aziendale dei comparti ammessi dalla scheda di intervento: frutticolo-viticolo, orticolo e florovivaistico in pieno campo presenti in azienda*	Si premiano le aziende che con l'investimento (spesa ammissibile) riescono a coprire il massimo della SAU a rischio*	*Fascicolo aziendale /Piano aziendale*	
		≥ 50 % < 100 %		20
		≥ 5% < 50 %		10
		< 5 %		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
10

PRINCIPIO 06 – COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P06	***Collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano quali partecipazione del richiedente ad interventi di gestione del rischio*** *(I punteggi sono cumulabili)*	L'azienda agricola che, nell'anno di pubblicazione del bando, aderisce ad almeno uno degli interventi nazionali previsti dal Piano Gestione Rischi Agricoltura - interventi SRF. (i punteggi sono cumulabili):	*Fascicolo aziendale/Piano di gestione individuale del rischio*	
		Intervento SRF.01 - Assicurazioni agevolate		6
		Intervento SRF.02 - Fondi mutualità danni	*Sistema di Gestione integrata dei rischi/SIAN*	2
		Intervento SRF.03 - Fondi mutualità reddito		2

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione ***complessiva uguale o superiore a 35 punti.***
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:
1. progetti con spesa minore e, in subordine,
2. beneficiari di età inferiore (per le società: priorità a quelle con data di costituzione più recente).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice e nome intervento	**SRD 07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI**
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione. Azione 1: reti viarie al servizio delle aree rurali.
Obiettivo specifico della PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune di output	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati
Indicatore o indicatori di risultato	R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
	R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P01: Finalità specifiche operazione**

PESO PRINCIPIO
5

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Collegamento con assi viari di categoria superiore	Il punteggio è attribuito sulla base della presenza di altri assi viari con i quali l'intervento da finanziare si collega, assumendo a riferimento la classificazione ufficiale in base allo strumento urbanistico di pianificazione esistente al momento della domanda di aiuto			Il criterio premia interventi con sbocchi su assi viari di categoria superiore al fine di accelerare il trasporto delle merci e ridurre i tempi di percorrenza
	con strade provinciali	5		
	con altre strade comunali	3		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P02: Localizzazione territoriale operazione**

PESO PRINCIPIO
20

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1. Macroarea di appartenenza	Macroarea C e D Macroarea B	10 5		Si ritiene necessario favorire i Comuni della macroarea D per garantire il presidio del territorio ed evitare l'ulteriore spopolamento di tali aree.
2. Grado di svantaggio	Il possesso del requisito è accertato quando la superficie comunale è stata classificata totalmente o parzialmente svantaggiata ai sensi degli artt. 31 e 32 Regolamento n. 2013/1305 Comune ricadente totalmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio Comune ricadente parzialmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio	10 5		Il criterio tende a dare priorità ad investimenti ricadenti in aree caratterizzate da condizioni disagiate al fine di ridurre gli svantaggi economici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P03: Caratteristiche del soggetto richiedente**

PESO PRINCIPIO
15

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1. Aziende agricole esistenti nel Comune	Il criterio si base sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione del numero di aziende agricole presenti nel Comune oggetto di istruttoria. Il numero di aziende agricole distinte per forma giuridica è desumibile dall'ultimo censimento generale dell'agricoltura *"*L'azienda agricola è l'unità tecnica economica costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti ed attrezzature varie in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore- persona fisica, società, ente – che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata*". fino a 100	5		Il criterio tende a favorire la realizzazione di investimenti nei comuni ad alta vocazione agricola e nei piccoli comuni per contrastarne lo spopolamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

	> 101 fino a 200	7		
	> 200	10		
2. Popolazione residente	Il criterio si basa sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione degli abitanti residenti nel Comune oggetto di istruttoria. Il numero di abitanti residenti è quello censito al 31 dicembre 2021 dall'ISTAT, come da DPR. n. 10 del 20.01.2023, pubblicato in G.U. n. 53 del 03.03.2023. Il dato è consultabile al link: ***https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/sut/elenco_cens_var_comuni_italiani.php*** residenti fino a 2.500	5		
	> 2.500 fino a 3.500	3		
	> 3.500 fino a 5.000	2		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P04: Ricaduta territoriale con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti**

PESO PRINCIPIO
30

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*Punteggio*		*Collegamento logico al principio di selezione*
		Si	*No (zero)*	
1. Numero aziende agricole servite	Il punteggio è attribuito sulla base del numero di aziende con accesso diretto sulla strada (frontiste) e delle aziende il cui accesso è reso possibile da bracci laterali di collegamento diretto che si immettono sull'infrastruttura oggetto di contributo > 10	15		Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che servono un maggior numero di aziende agricole
	da 6 a 10	10		
	da 1 a 5	5		

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Investimento ricadente in aree di produzione di qualità	L'investimento ricade in una delle aree di produzione dei marchi di qualità di seguito indicati, definite nei relativi disciplinari disponibili sul sito istituzionali dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura: ***https://agricoltura.regione.campania.it/Tipici/indice.htm:*** - DOP, IGP, DOC (ricompreso nel marchio europeo DOP) - IGT (ricompreso nel marchio europeo IGP) - DOCG (ricompreso nel marchio europeo DOP con indicazione di sottozona)	15		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P05: Dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno.**

PESO PRINCIPIO
30

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Presenza di una o più soluzioni innovative tecniche sostenibili dal punto di vista ambientale, scelte tra le seguenti: - per la pavimentazione utilizzo di conglomerati bituminosi colorati con verniciatura, miscelazione di pigmenti trasparenti ed emulsioni, conglomerati bituminosi a bassa energia, pavimentazioni fotocatalitiche, ecc.; - per il drenaggio acque superficiali: canalette in "legno" o rivestite con "pietrame; - per l'illuminazione: punti luce alimentati con fonti di energia rinnovabile; - per opere di difesa suolo: tecniche di ingegneria naturalistica, come definite dal Regolamento della Regione Campania - per inserimento paesaggistico: presenza di alberature, siepi e di altri elementi verdi qualificanti di corredo all'infrastruttura stradale	> del 30% del costo dei lavori previsti per l'investimento > del 25% e fino al 30 % del costo dei lavori previsti per l'investimento > del 20% e fino al 25 % del costo dei lavori previsti per l'investimento > del 15% e fino al 20 % del costo dei lavori previsti per l'investimento	30 25 20 15		Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che utilizzano soluzioni innovative e tecniche costruttive a basso impatto ambientale volti a individuare la soluzione progettuale migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita.

Il punteggio minimo è pari a 50 punti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice e nome intervento	**SRD13 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI**
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Obiettivi Specifici PAC	SO4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune Output	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.15 - Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW) R.27 - Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali R.39 - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
Azioni	Azione 1 - Investimenti per la trasformazione commercializzazione prodotti agricoli Azione 2 - impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili
Esigenze	E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole E2.3 Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali
Limite di spesa e/o di operazione:	Nessuna soglia
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg (Ue) 2021/2115 Art 83 lett.a) Costi Unitari (Reg (Ue) 2021/2115 Art.83 lett. b)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SRD13 - AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI

PESO PRINCIPIO
6

PRINCIPIO 02 – COMPARTI PRODUTTIVI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***Comparti produttivi*** (I criteri non sono cumulabili)	miele-canapa-piante medicinali officinali-cerealicolo	*Fascicolo Aziendale-Piano di Sviluppo Aziendale*	6
		ortofrutticolo-florovivaistico-vitivinicolo-lattiero caseario-carne- Olivicolo-Oleario		4
		Altri comparti		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
6

PRINCIPIO 03 – LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Aree regionali con più ampio svantaggio competitivo***	Interventi localizzati nelle aree rurali D	*Fascicolo aziendale – Zonizzazione regionale*	6
		Interventi localizzati nelle aree rurali C		4
		Interventi localizzati nelle aree rurali B- A		2

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
12

PRINCIPIO 04 – CARATTERISTICHE SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***P04.1 Tipologia di Attività principale che svolge il soggetto richiedente***	Attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti dei soci produttori agricoli (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca)	*Visura Camerale- L'attività principale è accertata attraverso la consultazione telematica del registro delle imprese (archivio ufficiale CCIAA) ed è individuata tramite il codice ATECO prevalente*	10
		Attività di "industria alimentare" o "industria delle bevande" (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca).		8
		Attività di "commercio all'ingrosso" dei prodotti agricoli		2
		Altre attività		0
	P04.2 Adesione del soggetto richiedente a precedenti Misure/ ulteriori Interventi	Il punteggio è assegnato se il richiedente, negli ultimi 5 anni, non sia stato beneficiario di alcun progetto di investimento per la TI 4.2.1 -4.2.2 del PSR Campania 2014/ 2022 e tipologia SRD13A del PSR Campania 2023/2027		2

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 07 – CARATTERISTICHE PROGETTO D'INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P07	***Ricaduta dei benefici verso i produttori agricoli***	Il progetto prevede accordi di fornitura per l'approvvigionamento della materia prima da parte di aziende agro industriali direttamente con i produttori agricoli, dimostrato attraverso le intese di fornitura della materia prima, allegate alla domanda di sostegno. Il punteggio è attribuito sul suo valore percentuale (materia prima conferita dalle intese di fornitura allegate alla domanda di aiuto sul totale della materia prima che il richiedente intende lavorare)	*Piano di sviluppo aziendale*	
		≥ 75 %		20
		≥ 60% e < 75%		15
		> 50 % < 60 %		10
		≤ 50%		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
45

PRINCIPIO 10 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI (I *punteggi sono tutti cumulabili)*

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P10	**P10.1-Innovazione di Processo**	I macchinari/investimenti immateriali acquistati con il progetto di investimento afferiscono alla tipologia industria 4.0 (allegato A e B Legge 232/2016), e successive evoluzioni. Almeno un macchinario	*Piano di sviluppo aziendale*	12
	P10. 2- Innovazione di Prodotto	Il progetto prevede l'introduzione di un nuovo prodotto mai trattato dall'impresa (*Si definisce nuovo prodotto un prodotto di nuova commercializzazione ottenuto attraverso uno specifico nuovo processo tecnologico. La novità può riguardare sia il prodotto in sé (nuovo prodotto, nuova formula, nuovi ingredienti, componenti particolari) che l'aspetto (packaging, porzionatura, contenuto di servizio).*		7
	P10.3- Risparmio idrico	Il progetto prevede la realizzazione di interventi per il risparmio idrico (riutilizzo/riciclaggio delle acque di processo) -	Relazione tecnica	4
	P10.4- Studio LCA	Gli investimenti previsti dal progetto derivano da studi LCA (Life Cycle Assessment)	Relazione LCA	4
	10.5 -Uso di imballaggi riciclati	Il criterio assegna il punteggio per progetti che prevedono l'utilizzo di imballaggi riciclati o realizzati con materiali ecosostenibili secondo le norme UNI EN13428, UNI EN13429, UNI EN13430, UNI EN 13432 e successive modifiche-	intese di fornitura	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

	P10.6 -Esecutività del progetto	Il punteggio è assegnato se il progetto, al momento della presentazione della DdS dispone di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla sua realizzazione. Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazione necessari alla sua realizzazione. –	Titoli abilitativi	7
	10.7-Rrecupero fabbricati esistenti	Il progetto prevede il recupero di fabbricati già esistenti senza consumo di suolo agricolo –	Piano di sviluppo aziendale	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
11

PRINCIPIO 11 – QUALITA' DELLE PRODUZIONI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P11	***Adesione a certificazioni (i sotto- criteri b e c sono cumulabili con a)***	a) Produzioni biologiche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2018/848, ed SQNPI	*Certificazione/Attestazione Iscrizione "Organismo di Controllo o Società competente" /Fascicolo aziendale*	6
		b) Produzioni riconosciute con Denominazioni di Origine Protette, delle Indicazioni Geografiche Protette di cui al Reg. (UE) 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012 e delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1308/2013 del 17 dicembre 2013		5
		c) Produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincolanti il cui rispetto è verificato da autorità pubbliche o da organismo di controllo indipendente		5

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a ***45 punti di cui almeno 30 per i principi P07 e P10****.*
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione
a) Maggiore punteggio conseguito per il principio "caratteristiche del progetto";
b) Progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;
Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SRD13 - AZIONE 2 - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E/O TERMICA DA FONTI RINNOVABILI

PESO PRINCIPIO
6

PRINCIPIO 02 – COMPARTI PRODUTTIVI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***Comparti produttivi oggetto di intervento***	miele-canapa-piante medicinali officinali-cerealicolo	*Fascicolo aziendale - Visura Camerale*	6
		ortofrutticolo-florovivaistico-vitivinicolo-lattiero caseario-carne- Olivicolo-Oleario		4
		Altri comparti		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
6

PRINCIPIO 03 – LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Aree regionali con più ampio svantaggio competitivo***	Interventi localizzati nelle aree rurali D	*Fascicolo aziendale - Zonizzazione regionale*	6
		Interventi localizzati nelle aree rurali C		4
		Interventi localizzati nelle aree rurali B- A		2

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
12

PRINCIPIO 04 – CARATTERISTICHE SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***P04.1- tipologia di attività principale che svolge il soggetto richiede***	Attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti dei soci produttori agricoli (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca)	*Visura Camerale- L'attività principale è accertata attraverso la consultazione telematica del registro delle imprese (archivio ufficiale CCIAA) ed è individuata tramite il codice ATECO prevalente*	10
		Attività di "industria alimentare" o "industria delle bevande" (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca)		6
		Attività di "commercio all'ingrosso" dei prodotti agricoli		2
		Altre attività		0
	P04.2- adesione del soggetto richiedete ad ulteriori misure/interventi	Il punteggio è assegnato se il richiedente, negli ultimi 5 anni, non sia stato beneficiario di alcun progetto di investimento per la TI 4.2.1 -4.2.2 del PSR Campania 2014/ 20		2

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 07 – CARATTERISTICHE PROGETTO D'INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P07	***% energia prodotta post-intervento (Energia annua prodotta post-Intervento/ Fabbisogno energetico annuo post-intervento) *100***	Grado di autonomia energetica rinnovabile dell'impresa:	*Piano di sviluppo aziendale*	
		≥ 75%		20
		≥ 50% < 75 %		15
		≥ 25% < 50 %		10
		≥ 1% < 25 %		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
45

PRINCIPIO 10 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P10	***P10.1Tipologia di impianti***	Impianti dedicati alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Autoconsumo:	*Piano di sviluppo aziendale*	
		Impianti di cogenerazione (produzione congiunta di energia elettrica e di energia termica), impianti di Tri-generazione (energia termica per la refrigerazione)		38
		Fotovoltaico,		30
		Impianti di produzione da biogas/biomassa che utilizzano risorse naturali rinnovabili (con l'esclusione di colture dedicate) e/o sottoprodotti e scarti di produzione		20
		Impianti produzione solare-termico ed eolico		15
		Altre fonti		0
	P10.2 -Esecutività del progetto	Il punteggio è assegnato se il progetto, al momento della presentazione della DdS dispone di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla sua realizzazione. Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e le autorizzazione necessarie alla sua realizzazione.		7

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
11

PRINCIPIO 11 – QUALITA' DELLE PRODUZIONI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P11	***Adesione a certificazioni***	a) Produzioni biologiche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2018/848, SQNPI	*Certificazione/Attestazione Iscrizione "Organismo di Controllo o Società competente" /Fascicolo aziendale*	6
		b) Produzioni riconosciute con Denominazioni di Origine Protette, delle Indicazioni Geografiche Protette di cui al Reg. (UE) 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012 e delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1308/2013 del 17 dicembre 2013		5
		c) Produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincolanti il cui rispetto è verificato da autorità pubbliche o da organismo di controllo indipendente		5

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a **45 punti di cui almeno 30 per i principi P07 e P10**.
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione
a) Maggiore punteggio conseguito per il principio "caratteristiche del progetto";
b) Progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

Cod. e nome intervento	**SRE01- INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI**
Tipo intervento	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
Beneficiari	Giovani agricoltori
Obiettivi Specifici PAC	SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune Output	O.25 unità: Numero di giovani agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento
Indicatore/i di risultato	R.36 Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC
Esigenze	E3.1 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali
Azioni	n.a.
Limite di spesa e/o di operazione:	n.a.
Contributo pubblico massimo erogabile	Premio unico: Il sostegno concesso è pari a 45.000 per le macroaree A e B e 50.000 euro per le macroaree C e D. Il pagamento è in due rate, pari rispettivamente al 60% e al 40%. n.a.
Forma Sostegno	importi forfettari
Tipo di Sovvenzione	n.a.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 01 – TITOLO DI STUDIO

CODICE PRINCIPIO SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	*Titolo di studio*	Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale. (Laurea magistrale o a Ciclo unico appartenete alle classi LM-69 (scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM 73 (scienze e tecnologie forestali e ambientali), LM-42 (medicina veterinaria), LM-07 (biotecnologie agrarie). Come da normativa vigente	DSAN - Titolo di Studio, formazione	25
		Laurea di primo livello, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale. Come da normativa vigente. (Lauree appartenenti alle classi L-25 (scienze e tecnologie agrarie e forestali) L-26 (scienze e tecnologie alimentari) L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali.)		20
		Diploma di scuola secondaria, ad indirizzo agrario (Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario)		15
		Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, LM (56) Scienze economiche o LM (31) Ingegneria. Gestionale		13
		Diploma di laurea v.o. o laurea magistrale relativa ad altri settori		10
		Diploma di laurea triennale relativa ad altri settori		8
		Altri titoli (es diploma di scuola superiore non attinente al settore agrario) o corso di formazione di almeno 50 ore realizzati nell'ambito dei programmi comunitari finanziati dal FEASR (già in possesso al momento della presentazione della domanda)		5
		Nessun titolo		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
18

PRINCIPIO 02 – UBICAZIONE AZIENDALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***Ubicazione aziendale***	Interventi localizzati nelle aree rurali D / C	Fascicolo Aziendale/Zonizzazione regionale	18
		Interventi localizzati nelle aree rurali B / A		13

PESO PRINCIPIO
2

PRINCIPIO 03 – GENERE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Genere***	capo azienda donna	Fascicolo Aziendale	2
		capo azienda uomo		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
55

PRINCIPIO 04 – DIMENSIONE ECONOMICA (D.E.) DELL'AZIENDA ESPRESSA IN TERMINI DI PRODUZIONI STANDARD

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE MACRO AREE A - B	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE MACRO AREE C-D	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Dimensione economica (d.e.) dell'azienda espressa in termini di produzioni standard***	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **100.001 euro e ≤ 200.000 euro**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **50.001 euro e ≤ 100.000 euro**	Fascicolo Aziendale	55
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **> 200.001 euro**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **> 100.001**		40
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 40.001 euro < 100.000 euro**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **30.001** euro e ≤ **50.000** euro		
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 20.001 euro < 40.000**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 15.001 euro < 30.000**		20
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥15.000 euro < 20.000**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥12.000 euro < 15.000**		0

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la ***valutazione complessiva uguale o superiore a 25 punti****.*

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

1. *minore età anagrafica del richiedente*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice e nome intervento	**SRE02- INSEDIAMENTO NUOVI AGRICOLTORI**
Tipo intervento	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
Beneficiari	Nuovi agricoltori
Obiettivi Specifici PAC	SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune Output	O.25 unità: Numero di giovani agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento
Indicatore/i di risultato	R.36 Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC
Esigenze	E3.1 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali
Azioni	n.a.
Limite di spesa e/o di operazione:	n.a.
Contributo pubblico massimo erogabile	Premio unico: Il sostegno concesso è pari a a 25.000 per le macroaree A e B e 30.000 euro per le macroaree C e D. Il pagamento è in due rate, pari rispettivamente al 60% e al 40%.
Forma Sostegno	Importi forfettari
Tipo di Sovvenzione	n.a.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 01 – TITOLO DI STUDIO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	*Titolo di studio*	Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale.(Laurea magistrale o a Ciclo unico Appartenete alle classi LM-69 (scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM 73 (scienze e tecnologie forestali e ambientali), LM-42 (medicina veterinaria), LM-07 (biotecnologie agrarie).Come da normativa vigente	DSAN - Titolo di Studio, formazione	25
		Laurea di primo livello, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale. Come da normativa vigente (Lauree appartenenti alle classi L-25 (scienze e tecnologie agrarie e forestali) L-26 (scienze e tecnologie alimentari) L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali.)		20
		Diploma di scuola secondaria, ad indirizzo agrario (Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario		15
		Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, LM (56) Scienze economiche o LM(31) Ingegneria. Gestionale		13
		Diploma di laurea v.o. o laurea magistrale relativa ad altri settori		10
		Diploma di laurea triennale relativa ad altri settori		8
		Altri titoli (es diploma di scuola superiore non attinente al settore agrario) o corso di formazione di almeno 50 ore realizzati nell'ambito dei programmi comunitari finanziati dal FEASR (già in possesso al momento della presentazione della domanda)		5
		Nessun titolo		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 02 – UBICAZIONE AZIENDALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	*Ubicazione aziendale*	Interventi localizzati nelle aree rurali D / C	Fascicolo Aziendale/Zonizzazione regionale	15
		Interventi localizzati nelle aree rurali B / A		10

PESO PRINCIPIO
5

PRINCIPIO 03 – GENERE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	*Genere*	capo azienda donna	Fascicolo Aziendale	5
		capo azienda uomo		0

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
55

PRINCIPIO 04 – DIMENSIONE ECONOMICA (D.E.) DELL'AZIENDA ESPRESSA IN TERMINI DI PRODUZIONI STANDARD

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE MACRO AREE A - B	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE MACRO AREE C-D	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Dimensione economica (d.e.) dell'azienda espressa in termini di produzioni standard***	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **100.001 euro e ≤ 200.000 euro**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **50.001 euro e ≤ 100.000 euro**	Fascicolo Aziendale	55
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **> 200.001 euro**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **> 100.001**		40
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 40.001 euro < 100.000 euro**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **30.001** euro e ≤ **50.000** euro		
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 20.001 euro < 40.000**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 15.001 euro < 30.000**		20
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥15.000 euro < 20.000**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥12.000 euro < 15.000**		0

*Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la **valutazione complessiva uguale o superiore a 25 punti**.*

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

1. ordine cronologico di presentazione della domanda (data e ora del rilascio sul portale SIAN).

2. età del richiedente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice e nome intervento	**SRG06 - LEADER ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE**
Tipo di intervento	COOP (77) - Cooperazione
Obiettivo specifico della PAC	SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune di output	O.31. Numero di strategie di sviluppo locale (LEADER) o azioni preparatorie sovvenzionate
Indicatore o indicatori di risultato	R.38 Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione P01: Caratteristiche e composizione del partenariato

PESO PRINCIPIO
30

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio SI	Punteggio NO (zero)	Collegamento logico al principio di selezione
RAPPRESENTATIVITA' E PRESIDIO DEL TERRITORIO	Considera la rappresentatività dell'assemblea dei soci del partenariato del GAL, sulla base della relativa composizione ovvero della numerosità e varietà dei soggetti aderenti, rispetto al quadro delle principali componenti che contribuiscono a determinare l'insieme degli interessi che caratterizzano il territorio e la sua comunità: a) componente pubblica – (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Parco, Scuole secondarie superiori, Università); b) componente privata - parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria; Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL; c) componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici).			La sussistenza di una composizione diversificata e di una rappresentatività estesa a tutte le suddette componenti è considerato fattore determinante ai fini dell'intersettorialità e dell'ampiezza degli interessi rappresentati
	Le componenti (a,b,c) sono tutte rappresentate da oltre 4 soggetti di ogni categoria	5		
	Le componenti (a,b,c) sono tutte rappresentate da 2 a 4 soggetti di ogni categoria	3		
	Una delle componenti (a,b,c) non è rappresentata da almeno 2 soggetti		0	
	È presente almeno un Istituto scolastico Tecnico o professionale pubblico coerente con almeno un ambito tematico (Il presente punteggio è cumulabile con uno di quelli di cui sopra)	2		
	nel caso dell'adesione di soggetti pubblici, andrà prodotto l'impegno formale ad aderire, che potrà essere perfezionato nei sei mesi successivi alla approvazione della graduatoria definitiva			

fonte: http://burc.regione.campania.it

COERENZA DEL PARTENARIATO CON LA SSL	Considera la coerenza tra la presenza di partner portatori di interessi/competenze specifici rispetto agli Ambiti Tematici della SSL. Il valore viene computato rispetto al singolo Ambito e deve verificarsi su tutti gli Ambiti Tematici. Ai fini della valutazione sono ammissibili anche partner esterni al partenariato ma che abbiano formalmente condiviso almeno una specifica azione della SSL. N. partner			È una delle caratteristiche fondamentali del partenariato che garantisce una coerenza con gli Ambiti Tematici della strategia proposta
	> n. 4 per ogni Ambito Tematico	6		
	≥ n. 2 ÷ ≤ n. 4 per ogni Ambito Tematico	4		
	< n. 2 per ogni Ambito Tematico		0	
AFFIDABILITA' FINANZIARIA	Considera la sussistenza della compartecipazione finanziaria diretta da parte dei soci del GAL sulla base di regole ed obblighi specifici previsti dal partenariato/statuto/atto costitutivo e dalla conseguente regolarità di pagamento dell'intera quota da parte dei singoli soci (capitale sociale versato) riportato nel Certificato di Iscrizione del Registro delle Imprese della Camera di Commercio o, in assenza, nel libro soci del GAL			E' una misura indiretta della capacità di sostenere nel tempo la SSL
	> di 60.000,00 €	5		
	≥ di 35.000,00 € ÷ ≤ 60.000,00 €	2		
	< 35.000,00 €		0	
COMPOSIZIONE DEL CDA/ORGANO DECISIONALE	Considera la presenza nell'organo decisionale di soggetti statutariamente designati da soci presenti nel Partenariato, dotati di esperienza e competenza, e facenti parte delle componenti: ▪ componente privata - parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria, Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL; ▪ componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici). Incidenza percentuale sul totale composizione			Misura la potenzialità del GAL di attuare la strategia proposta dal territorio
	> del 60%	6		
	≥ 40% ÷ ≤ 60%	3		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	< 40%		0	
PARI OPPORTUNITA' NEL CDA/ORGANO DECISIONALE	Considera la presenza nell'organo decisionale di diversamente abili, giovani (per giovani si intendono quelli che hanno una età (< 41 anni non compiuti) alla data di presentazione della SSL) e donne. Incidenza percentuale sul totale composizione			Garantisce la pari opportunità e la non discriminazione nell'organo di governo del GAL
	> del 30%	6		
	≥ 20% ÷ ≤ 30%	3		
	< 20%		0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione P02: Caratteristiche dell'ambito territoriale

PESO PRINCIPIO
10

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		SI	NO (zero)	
SERVIZI COMPRENSORIALI	Presenza nel Partenariato di Comuni con un'offerta congiunta di servizi (salute, istruzione, mobilità). **Il calcolo viene effettuato in riferimento alla presenza nel partenariato dei suddetti servizi prendendo come riferimento i dati comunali oggetto della proposta**			Sono premiate maggiormente le proposte che attraverso l'adesione al Partenariato di Comuni che abbiano un'offerta di servizi articolata possano efficacemente attuare politiche di sviluppo dei servizi essenziali per le comunità più remote
	Presenza di almeno un Comune che abbia contemporaneamente: - un'offerta scolastica secondaria superiore pubblica articolata (cioè almeno un liceo ed almeno uno tra istituto tecnico o professionale); - servizi sociosanitari pubblici o convenzionati (almeno un poliambulatorio e/o pronto soccorso); - stazione ferroviaria di tipo silver o offerta di autolinee con collegamenti almeno extra provinciali.	7		
	Presenza di almeno un Comune che abbia contemporaneamente 2 elementi su 3:	4		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- un'offerta scolastica secondaria superiore pubblica articolata (cioè almeno un liceo ed almeno uno tra istituto tecnico o professionale); - servizi sociosanitari (almeno un poliambulatorio e/o pronto soccorso); - stazione ferroviaria di tipo silver o offerta di autolinee con collegamenti almeno extra provinciali.			
	Assenza dei requisiti minimi sopra esposti		0	
PRESENZA NEL PARTENARIATO DI ENTI LOCALI SOVRACOMUNALI	Presenza nel Partenariato di Enti locali sovracomunali di cui all'Art.2 del D.LGS 267/2000. **Il calcolo viene effettuato in riferimento alla presenza nel partenariato dei suddetti Enti.**			Sono premiate maggiormente le proposte che attraverso l'adesione di Enti locali possano efficacemente attuare politiche di sviluppo di politiche comprensoriali comuni
	Presenza di almeno un Ente Locale, di cui all'Art.2 del D.LGS 267/2000, esclusi i Comuni	3		
	Assenza		0	
nel caso dell'adesione di soggetti pubblici, andrà prodotto l'impegno formale ad aderire, che potrà essere perfezionato nei sei mesi successivi alla approvazione della graduatoria definitiva				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione P03: Qualità della SSL e del Piano di azione

PESO PRINCIPIO
35

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	Punteggio SI	Punteggio NO (zero)	*Collegamento logico al principio di selezione*
ANALISI DI CONTESTO	Con riferimento alla lista dei fabbisogni rilevati dall'analisi di contesto del proprio territorio, considera la loro coerenza con il quadro degli elementi configurati dall'analisi SWOT			La parte di analisi è fondamentale per la progettazione di una strategia forte
	> 90% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT	5		
	≥ 70% ÷ ≤ 90% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT	3		
	< 70% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT		0	
GRADO DI DEFINIZIONE DI FABBISOGNI CONCRETI E COERENTI	Fabbisogni sufficientemente/ben definiti e concreti in ordine di priorità ed in linea con l'analisi del territorio. I fabbisogni individuati per sostenere gli Ambiti Tematici scelti sono coerenti e strettamente correlati agli stessi. La % sarà calcolata facendo la somma dei fabbisogni correlati. *Foc. Tem. = Somma dei fabbisogni coerenti e correlati /Tot dei fabbisogni *100*			Individuare in maniera chiara e precisa i fabbisogni del territorio è fondamentale per la progettazione di una SSL
	Coerenti e correlati > 90%	5		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Coerenti e correlati ≥ 70% ÷ ≤ 90%	3		
	Coerenti e correlati < 70%.		0	
EFFICACIA E COERENZA DELLE AZIONI PROPOSTE	Efficacia e coerenza delle azioni inserite nel Piano Finanziario con il tema centrale individuato. In particolare si considera la correlazione univoca tra la spesa relativa alle azioni proposte con il tema centrale.			Azioni correlate con il tema centrale della SSL qualificano maggiormente la stessa e consentono il perseguimento degli obiettivi prefissati
	ALTA *Il punteggio viene attribuito se la somma degli importi delle azioni proposte risulta essere > 60% del totale della spesa prevista nel Piano finanziario*	5		
	MEDIA *Il punteggio viene attribuito se la somma degli importi delle azioni proposte risulta essere ≥ 30% ÷ ≤ 60% del totale della spesa prevista nel Piano finanziario*	3		
	BASSA *Il punteggio viene attribuito se la somma degli importi delle azioni proposte risulta essere < 30% del totale della spesa prevista nel Piano finanziario*		0	
COERENZA ESTERNA	Grado di coerenza con altre politiche di sviluppo territoriale. Valuta la presenza di politiche di sviluppo locali già presenti ed attive sul territorio e coerenti con la SSL, prendendo in esame i seguenti elementi: - Presenza di uno o più Programmi/Progetti di sviluppo territoriale coerenti con la SSL;			Valuta la presenza di politiche di sviluppo locali già presenti ed attive sul territorio e coerenti con la SSL

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Individuazione e descrizione chiara ed esaustiva della coerenza fra gli obiettivi della SSL e gli obiettivi di altri Programmi/Progetti di sviluppo territoriale; - Previsione di attivazione di almeno due azioni SSL finalizzate al raggiungimento degli obiettivi comuni.			
	ELEVATA	4		
	SUFFICIENTE	2		
	INSUFFICIENTE		0	
INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA	Considera la presenza di azioni per la realizzazione di infrastrutture verdi e blu. Si valuterà all'interno del Piano finanziario la percentuale di spesa di tali azioni sul totale del sotto intervento A.			Promuovere azioni orientate allo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare
	> di 10%	3		
	≥ 5% ÷ ≤ 10%	1		
	< 5%		0	
INNOVAZIONE DI CONTESTO	Considera la presenza di servizi innovativi per la popolazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali. Si valuterà all'interno del Piano finanziario la percentuale di spesa di tali azioni sul totale del sotto intervento A.			Accrescere l'attrattività dei territori
	> di 30%	5		
	≥ 20% ÷ ≤ 30%	3		
	< 20%		0	
SOSTEGNO ALLA	Considera la valorizzazione delle risorse locali, l'incentivazione alla creazione e lo sviluppo di reti di impresa strutturate.			Accrescere la competitività dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

CREAZIONE DI RETI	Si valuterà all'interno del Piano finanziario la percentuale di spesa di tali azioni sul totale del sotto intervento A.			territori
	> di 10%	3		
	≥ 5% ÷ ≤ 10%	1		
	< 5%		0	
COOPERAZIONE	Considera la presenza di progetti di cooperazione (transnazionali o interterritoriali) coerenti con gli Ambiti Tematici della SSL, solo relativi a tematiche afferenti: a) buone pratiche inclusione sociale b) buone pratiche relative alla diffusione delle innovazioni nel comparto agroalimentare, forestazione e sviluppo rurale			Il criterio premia l'attività di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale tra GAL in linea con gli obiettivi assegnati ai GAL dal PSP
	Presenza di Progetti di cooperazione coerenti con gli Ambiti Tematici della SSL	2		
	Presenza di Progetti di cooperazione non coerenti con gli Ambiti Tematici della SSL		0	
INCIDENZA DELLA SPESA PRIVATA	Verrà valutata l'incidenza in termini finanziari della quota privata (% calcolata sul totale delle risorse afferenti al sotto intervento A)			Il criterio premia il coinvolgimento di attori privati portatori di interessi coerenti con gli ambiti tematici proposti nella SSL
	> di 20%	3		
	≥ 10% ÷ ≤ 20%	1		
	< 10%		0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione P04: Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL

PESO PRINCIPIO
25

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	Punteggio SI	Punteggio NO (zero)	*Collegamento logico al principio di selezione*
CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DEL GAL	Considera la presenza di figure minime richieste: a) Coordinatore: possesso di titolo di laurea con esperienza documentata di almeno 5 anni in attività di direzione/coordinamento di Progetti /Programmi complessi finanziati a valere su Fondi comunitari) b) RAF: possesso di titolo di laurea con esperienza documentata di almeno 5 anni in gestione contabile/finanziaria -amministrativa nonché attuazione e rendicontazione di Progetti/Programmi complessi a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali; c) Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali: possesso di titolo di laurea con esperienza documentata di almeno 5 anni nell'attuazione di Progetti/Programmi complessi cofinanziati da Fondi strutturali. Il criterio è valorizzato per esperienza su Progetti/Programmi con importi unitari finanziati di almeno 1 mln di euro, avviati a partire dal 1 gennaio 2014, dei quali almeno il 30% certificati dall'organo competente alla data del 31/12/2022. La valutazione viene effettuata su ognuna delle figure sopra indicate. Verranno valutate le figure con contratto di lavoro, già in essere o da stipularsi entro un mese dall'approvazione della graduatoria definitiva, a tempo pieno o con part-time almeno al 60%. **(I sottostanti punteggi sono cumulabili tra loro)**			Viene valutato il valore delle risorse previste, riguardo agli elementi che contribuiscono a determinare la capacità tecnico-gestionale
	E' documentata la presenza di n. 1 coordinatore con caratteristiche specifiche	5		
	E' documentata la presenza di n. 1 RAF con caratteristiche specifiche	5		
	E' documentata la presenza di n. 1 Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali con caratteristiche specifiche	5		
	Non è documentata la presenza di nessuna delle 3 figure minime richieste		0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

EFFICACIA, EFFICIENZA E SOSTENIBILITA' GESTIONALE	Considera il livello di definizione / modalità organizzative finalizzate all'attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza della SSL			Caratteristica fondamentale del partenariato/GAL che garantisce l'effettiva attuazione della SSL
	ELEVATO *Il punteggio viene attribuito se sono chiaramente individuati e descritti ruoli e responsabilità, il modello organizzativo proposto appare coerente ad una gestione efficace ed efficiente dell'attuazione della strategia, sono descritte le modalità e gli strumenti di monitoraggio, è individuato il soggetto preposto alle attività di sorveglianza*	3		
	SUFFICIENTE *Il punteggio viene attribuito se non sono individuati e descritti tutti i ruoli e responsabilità ovvero sono descritti in modo approssimativo, il modello organizzativo proposto appare non completamente funzionale ad una gestione efficace ed efficiente dell'attuazione della strategia, sono scarsamente descritte le modalità e gli strumenti di monitoraggio, non viene individuato a priori il soggetto preposto alle attività di sorveglianza*	1		
	INSUFFICIENTE *Il punteggio viene attribuito se non sono chiaramente individuati e descritti tutti i ruoli e responsabilità, il modello organizzativo proposto non appare funzionale ad una gestione efficace ed efficiente dell'attuazione della strategia, non sono descritte le modalità e gli strumenti di monitoraggio, non viene individuato il soggetto preposto alle attività di sorveglianza*		0	
ATTUAZIONE INTERVENTI PREVISTI / RISULTATI ATTESI	Considera come viene esplicitata la modalità di attuazione degli interventi previsti, finalizzata ad una chiara identificazione dei risultati attesi, pertinenti e misurabili sulla base di un metodo dichiarato, che tiene conto delle risorse previste; a) Definizione di risultati attesi misurabili; b) Livello di coerenza degli indicatori di risultato quantificati ex ante in relazione alle azioni con indicazione di modalità di rilevazione dati; c) Presenza di un metodo per la misurabilità dei target di risultato rispetto agli Ambiti Tematici della Strategia			L'orientamento ai risultati e la definizione di un set di indicatori SMART(*) qualifica maggiormente la Strategia

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Il punteggio previsto sarà attribuito solo in presenza di un valutatore esterno certificato e indipendente.		
	Gli elementi (a,b.c) sono coerenti, pertinenti e oggettivamente definiti	2	
	Gli elementi (a,b.c) non risultano coerenti, pertinenti e oggettivamente definiti		0
ATTIVITA' DI ANIMAZIONE / COMUNICAZIONE FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DELLA SSL	Considera la presenza in organigramma di agenti di sviluppo in numero congruo rispetto alle attività di animazione/comunicazione previste. Verranno valutate le figure con contratto di lavoro, già in essere o da stipularsi entro un mese dall'approvazione della graduatoria definitiva, a tempo pieno o con part-time almeno al 60%.		La maggiore attività di animazione /comunicazione aumenta la qualità della strategia garantendo una maggiore partecipazione alla realizzazione della stessa.
	Risulta descritta e documentata la presenza di agenti di sviluppo in numero superiore a 3	5	
	Risulta descritta e documentata la presenza di agenti di sviluppo in numero tra 3 e 2	3	
	Risulta descritta e documentata la presenza di agenti di sviluppo in numero inferiore a 2		0

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alla proposta di SSL ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati alla medesima proposta per ognuno dei criteri di selezione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.
Saranno selezionate le SSL che avranno riportato almeno 61 punti di cui almeno 20 relativi al principio di selezione P03 "Qualità della SSL e del Piano di azione" ed almeno 14 punti per il P04 "Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL"
A parità di punteggio sarà data priorità alla SSL che avrà totalizzato il maggior punteggio relativo al principio di selezione P03 "Qualità della SSL e del Piano di azione", ed in caso di ulteriore parità a quella che avrà totalizzato il maggior punteggio relativo al principio di selezione P04 "Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL"
*SMART ovvero
Specifici, rispetto all'obiettivo da misurare;
Misurabili, quantitativamente e/o qualitativamente;
Accessibili, cioè tali che le informazioni si possano reperire ad un costo accettabile;
Rilevanti, rispetto ai bisogni informativi;
Tempo-definiti, cioè con una chiara indicazione dell'orizzonte temporale di riferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice e nome intervento	**SRG07 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES**
Tipo di Intervento	COOP(77) - Cooperazione
Beneficiari	• partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila; • partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante.
Obiettivi Specifici PAC	SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune Output	O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)
Indicatore/i di risultato	R.40 Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate
Azioni	Az. Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali (limitatamente ai progetti SNAI) Az. Cooperazione per la sostenibilità ambientale (limitatamente ai progetti SNAI)
Esigenze	E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali E3.4 Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali E3.7 Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali E3.8 Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali
Limite di spesa e/o di operazione:	
Contributo pubblico massimo erogabile	
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di sovvenzione	• Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario (Reg.(UE) 2021/2115 Art.83 co. 1 lett a.) • Costi unitari (Reg.(UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett. b) • Somme forfettarie (Reg.(UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett. c) • Laddove pertinenti, sistema di costi semplificati certificato dal FORMEZ PA

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 01. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	***P01.1 -Rappresentatività e pertinenza dei soggetti coinvolti***	Considera la rappresentatività del partenariato sulla base della relativa composizione ovvero della numerosità e varietà dei soggetti aderenti, rispetto al quadro delle principali componenti che contribuiscono a determinare l'insieme degli interessi che caratterizzano il territorio e la sua comunità: a) componente pubblica – (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Parco, Scuole secondarie superiori, Università); b) componente privata - parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria; Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del partenariato;	*Accordo di partenariato o documentazione equivalente*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		c) componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici). La valutazione è svolta sulla base di dati e informazioni fornite nell'Accordo di partenariato o documento equivalente.			
			Le componenti (a,b,c) sono tutte rappresentate		14
			Le componenti (a,b,c) sono rappresentate solo 2 categorie		7
			rappresentata 1 sola categoria		0
	P01.2.- Pari opportunità (i punteggi sono cumulabili)	Garantisce la pari opportunità e la non discriminazione nella realizzazione delle attività. La valutazione è effettuata rispetto alla presenza nei Partner Diretti di persone diversamente abili, giovani (per giovani si intendono quelli che hanno una età (< 41 anni non compiuti) alla data di presentazione della SSL) e donne.			
			Presenza di giovani di età inferiore a 41 anni		2
			Presenza di persone diversamente abili		2
			Presenza di donne		2

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
60

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	**P02.1-*Integrazione con altri programmi sostenuti dai fondi ue e/o altri strumenti legislativi***	Grado di coerenza con altre politiche di sviluppo territoriale. Valuta la coerenza degli obiettivi dei progetti presentati con quelli presenti nelle politiche di sviluppo locali ed attive sul territorio:		*Accordo di partenariato o documentazione equivalente*	
		Presenza nel progetto di obiettivi coerenti con Programmi/Progetti di sviluppo territoriale			
			> 2		**15**
			2		**10**
			1		**5**
	P02.2 -*Incidenza della spesa privata*	Valutazione dell'incidenza in termini finanziari del costo degli investimenti privati ∑ (costo partners privati) / Costo totale progetto			
			> 30 di %		**15**
			≥ 15% ÷ ≤ 30%		**10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

			> 1 < 15%		**5**
	P02.3- *Ricadute sul territorio*	I progetti presentati dovranno dimostrare il valore aggiunto per il territorio attraverso la valutazione della correlazione tra obiettivi, miglioramenti proposti e indicatori per la misurazione dei risultati attesi:			
			ALTO: presenza di accordi commerciali, certificazioni acquisite, marchi di filiera che siano strutturati e durevoli almeno per cinque anni successivi al collaudo degli investimenti.		**30**
			MEDIO: presenza di accordi commerciali, certificazioni acquisite, marchi di filiera che siano strutturati e durevoli almeno per due anni successivi al collaudo degli investimenti.		**15**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 03 - TERRITORIALIZZAZIONE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	**P03.1- *Area interessata dagli investimenti***	Il punteggio si attribuisce in funzione del rapporto tra la superficie interessata dagli investimenti e la Superficie totale dell'Accordo di Partenariato: 1 Ha sup. conv. = 1 Ha SAU totale =1 UBA=10 Ha Superficie forestale Ambito Agricolo: SAU Ambito Zootecnico: UBA Ambito Forestale: Superficie forestale		*Accordo di Partenariato – Fascicolo aziendale*	
			> 50%		**20**
			> 20 ÷ ≤ 50%		**10**
			fino a 20%		**5**

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la ***valutazione complessiva uguale o superiore a 61 punti di cui almeno 35 per il principio P02.***
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al criterio **P03.1- AREA INTERESSATA DAGLI INVESTIMENTI.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice e nome intervento	**SRG09 - COOPERAZIONE PER AZIONI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE E SERVIZI RIVOLTI AI SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E AGROALIMENTARE**
Tipo di intervento	COOP(77) - Cooperazione
Obiettivo specifico della PAC	XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
Indicatore comune di output	O.1. Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione (PEI)
Indicatore o indicatori di risultato	R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P01: Qualità del progetto**

PESO PRINCIPIO
15

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
1.1 Completezza e grado di innovazione dell'offerta di servizi in termini di supporti previsti	**Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo i seguenti criteri *(i punteggi sono cumulabili)*:**			La qualità del progetto viene valutata sulla base dei requisiti inclusi nel progetto, schede informative e alle proprietà dell'innovazione
	- Materiale informativo: almeno una scheda informativa dettagliata per ogni tipologia di servizio proposto	max 4		Viene attribuito 0,5 punti per ogni scheda informativa dettagliata fino ad un massimo di 4 punti.
	- presenza di un sito internet con una o più sezioni dedicate allo scambio di informazioni e conoscenze	3		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di un sito internet dedicato al progetto.
	- presenza di uno o più servizi social con un sufficiente grado di aggiornamento periodico	2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di uno o più servizi social dedicato al progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- presenza di una piattaforma e-learning per garantire servizi aggiuntivi alle attività in presenza e canali di interscambio con i partecipanti	3		La presenza di una piattaforma e-learning garantisce al progetto la possibilità di un maggiore interscambio con i partecipanti e rappresenta uno strumento di trasferimento delle conoscenze che aumenta la qualità tecnica del progetto in quanto rafforza il processo di apprendimento dei destinatari
	- strumenti per monitorare la qualità del servizio da parte di terzi	3		Il modello operativo di gestione del servizio da prestare è indicativo di qualità ed efficienza del servizio stesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P02: Qualità del team di progetto**

PESO PRINCIPIO
40

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
2.1 Caratteristiche del beneficiario in termini di esperienze del "personale qualificato" per le attività di informazione	Il punteggio è attribuito ai beneficiari che utilizzano nel team di progetto personale con competenze elevate sui temi dell'informazione in agricoltura ed un'esperienza pluriennale nella gestione diretta di interventi a valere sui fondi comunitari in agricoltura, calcolata come media aritmetica degli anni di esperienza dei componenti del gruppo di lavoro in base alla seguente scala (i singoli punteggi non sono cumulabili):			L'utilizzo di personale più qualificato in termini di esperienza nel campo dell'informazione /comunicazione e sui fondi comunitari in agricoltura migliora la qualità del progetto in termini di raggiungimento degli obiettivi informativi previsti dall'intervento
	≥ 5 anni	5		
	< 5 anni e ≥ 3 anni	3		
	< 3 anni ≥ 1 anno	1		
	< 1 anno	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 Caratteristiche del beneficiario in termini di personale "corpo docente qualificato"	Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedano un corpo docente (docenti universitari, ricercatori, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore, professionisti, esperti di orientamento, di formazione e di didattica) con esperienza consolidata nelle tematiche specifiche oggetto della formazione secondo la seguente formula: Pi= Ai*Bi Dove Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo Ai= media aritmetica degli anni di esperienza del pacchetto docenti presentato a cui si attribuisce il seguente valore: media ≥ 10 = 15 media < 10 e ≥ 5 = 10 media < 5 e ≥ 3 = 7 media < 3 = 3 Bi= coefficiente calcolato in base al numero dei docenti del pacchetto presentato secondo la seguente scala: n. docenti ≥ 15 = 1 n. docenti < 15 e ≥ 10 = 0,7 n. docenti < 10 e ≥ 5 = 0,5 n. docenti < 5 = 0,2	Fino a 15		L'utilizzo di docenti altamente qualificati per le tematiche del progetto formativo migliora la trasferibilità delle competenze ai destinatari e il raggiungimento degli obiettivi didattici. L'attribuzione del punteggio avviene sulla base della valutazione dei titoli e dell'esperienze e capacità acquisite riportate nelle note curricolari

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 Caratteristiche del beneficiario in termini di qualificazione/esperienza dei consulenti rispetto alle competenze richieste dal repertorio regionale	Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano uno staff composto da consulenti con adeguata esperienza acquisita negli ultimi 10 anni, attraverso attività regolarmente svolte e opportunamente documentate, sui temi dell'ambito di consulenza relativo e presente nel progetto. Oggetto di valutazione sono il numero di anni di esperienza calcolati come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari:			La qualità del progetto viene valutata sulla base dell'esperienza e aggiornamento maturata del beneficiario Il punteggio è attribuito in presenza di adeguata documentazione predisposta dal beneficiario.
	≥ 5 anni	10		
	≥ di 4 e < di 5 anni	7		
	≥ di 3 e < di 4 anni	5		
	< di 3 anni	0		
	I tecnici consulenti impiegati nello staff dovranno dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici del Repertorio. I titoli valutati sono (qualora uno stesso componente possegga più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato):			
	- dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti	10		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti	7		
	- seconda laurea coerente	5		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P03: Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC**

PESO PRINCIPIO
8

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
3.1 Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC	I punteggio (media dei valori dei singoli progetti) è attribuito rispetto alla capacità del partenariato e del relativo staff di contribuire al raggiungimento degli obiettivi della PAC previsti in base alla seguente scala:			I contenuti informativi del progetto devono perseguire anche il raggiungimento degli obiettivi trasversali
	- Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e nove gli obiettivi della PAC, oltre il trasversale	8		
	- Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di cinque obiettivi della PAC, oltre il trasversale	5		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di tre obiettivi PAC, oltre il trasversale	3		
	- Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di un obiettivo della PAC, oltre il trasversale	1		
	- Nessun contributo agli obiettivi della PAC, fatto salvo l'obiettivo trasversale	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P04: Coerenza delle tematiche affrontate rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce**

PESO PRINCIPIO
27

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
4.1 Composizione (rispetto al comparto produttivo/tematico): nel Partenariato sarà valutata la presenza equilibrata delle varie componenti dell'AKIS, il tutto coerente con il progetto presentato	Sono presenti nel Partenariato Organizzazioni, Enti ed Imprese che svolgono le funzioni dell'AKIS. Per l'attribuzione del punteggio la Commissione valuterà la presenza nel partenariato di tutti i potenziali attori del processo di erogazione dei servizi proposti, tenendo conto delle diverse specificità delle filiere coinvolte e del progetto. Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente scala:			La valutazione delle caratteristiche soggettive sarà effettuata tenendo conto della composizione del potenziale Partenariato rispetto all'oggetto del progetto presentato.
	Alto (oltre il 75% delle tipologie di attori potenzialmente coinvolgibili)	10		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Medio da (dal 45% al 75% delle tipologie di attori potenzialmente coinvolgibili)	5		
	Basso (<45% delle tipologie di attori potenzialmente coinvolgibili)	0		
4.2 Completezza e coerenza del progetto di attività in termini di ampiezza dell'offerta di servizi rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce	Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo i seguenti criteri. - presenza nel progetto di un'offerta che copra le attività del Repertorio di consulenza e del catalogo delle attività formative, con riferimento alla filiera e/o territorio, secondo la seguente scala: (i valori non sono cumulabili)			La qualità del progetto viene valutata sulla base dell'offerta progettuale, in termini di multidisciplinarietà e completezza dell'offerta stessa
	- ≥ al 40%	10		
	- ≥ del 20% < del 40%	7		
	- < del 20%	0		
4.3 Capacità di coinvolgimento del target in base all'individuazione preliminare di specifiche tematiche ed obiettivi	Il punteggio è attribuito se la metodologia utilizzata per il coinvolgimento del target prevede i seguenti strumenti: (i valori sono cumulabili)			La presenza di destinatari target assicura una maggiore capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati dall'amministrazione e di soddisfare il relativo fabbisogno
	- Campagna informativa attraverso l'utilizzo di banche dati e mailing list	5		
	- Campagna informativa attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione di massa a diffusione locale	2		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione **P05: Connessione con i progetti dei GO del PEI e con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali**

PESO PRINCIPIO
10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
5.1 Connessione con GO e Enti di Ricerca	Presenza nel Partenariato dei capofila dei GO o degli enti di ricerca responsabili del programmi di ricerca finanziati da altri fondi. Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente scala:			Il punteggio premia i progetti supportati già in fase progettuale da un numero adeguato di manifestazioni di interesse di capofila di GO e/o Enti di ricerca impegnati in progetti di ricerca.
	≥ 5	10		
	≥ 2 - < 5	5		
	1	2		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 61, di cui almeno 51 rispetto ai principi di selezione n. 1 "Qualità del progetto", n.2 "Qualità del team di progetto" e n.4 "Coerenza delle tematiche affrontate rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice e nome intervento	**SRG10 - PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ**
Tipo di Intervento	COOP(77) – Cooperazione
Beneficiari	I beneficiari dell'intervento sono le associazioni di produttori che partecipano ai Regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità. Possono dunque accedere al sostegno, anche in forma associata, le seguenti categorie di beneficiari: • i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale; • le Organizzazioni interprofessionali; • i Consorzi di tutela (riconosciuti dal MASAF); • le Cooperative agricole e loro Consorzi; • le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno
Obiettivi Specifici PAC	SO3 - Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore SO9 - Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
Indicatore comune Output	O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)
Indicatore/i di risultato	n.a.
Esigenze	E1.6: Promuovere l'aggregazione delle imprese e favorire la concentrazione dell'offerta E1.7: Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta, anche online, dei prodotti agroalimentari e forestali migliorandone l'integrazione con le tipicità e vocazioni territoriali. E1.9: Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali E3.9: Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali attraverso percorsi di certificazione, partecipazione a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria, E3.10: Promuovere la conoscenza del consumatore e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della tracciabilità e della qualità e identità dei prodotti e la sostenibilità delle produzioni
Azioni	n.a.
Limite di spesa e/o di operazione:	≥ € 30.000,00 ≤ € 1.500.000,00
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 lett.a) Costi Unitari (Reg.(UE) 2021/2115 Art.83 lett. b)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 01 – AGGREGAZIONE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	***Aggregazione- Qualità e rilevanza del partenariato***	Viene assegnato un punteggio al progetto sia in funzione della qualità del partenariato, sia della sua rappresentatività rispetto al prodotto o ai prodotti a marchio che sono oggetto di promozione, oltre al numero minimo di soggetti già previsto dai Criteri di ammissibilità.	*Elenco soggetti partecipanti - Decreto riconoscimento Consorzio tutela - Autodichiarazione e verifica dagli elenchi resi disponibili dagli Organismi o Enti di certificazione*	
		a) Consorzio di tutela e loro associazioni riconosciuti o associazioni tra produttori che comprendono almeno un Consorzio di tutela riconosciuto dal MASAF.		30
		b) Associazioni tra produttori che comprendono: - per i prodotti che rientrano in uno dei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012: almeno **8 produttori**, oltre il numero minimo ammissibile; - per i vini, che rientrano nei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013**: almeno 10 produttori**, oltre il numero minimo ammissibile OPPURE - per i prodotti che rientrano nel regime biologico o in altri regimi previsti dal Bando, diversi da quelli di cui ai precedenti trattini: **almeno 15 produttori**, oltre quelli il numero minimo ammissibile		25

fonte: http://burc.regione.campania.it

		c) Associazioni tra produttori che comprendono: *- per i prodotti che rientrano in uno dei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012 o Reg. (UE) n. 1308/2013 per i vini:* **almeno 5 produttori**, oltre il numero minimo ammissibile; *OPPURE* - per i prodotti che rientrano nel regime biologico o in altri regimi previsti dal Bando, diversi da quelli di cui al precedente trattino: **almeno 10 produttori**, oltre quelli il numero minimo ammissibile		15

P01:
- I punteggi di cui alle lettere a), b) e c) non sono cumulabili tra loro
- Per "Prodotto" si intende o la denominazione che si vuole promuovere come indicata nei singoli disciplinari di produzione, oppure, per il regime Biologico o altri regimi una qualsiasi categoria di produzione che rientra nel regime di qualità. Ad esempio, se il prodotto da promuovere riguarda il Regime Biologico, devo associare almeno 10 produttori di qualsiasi prodotto biologico quale criterio di ammissibilità ed associare almeno altri 15 produttori di qualsiasi prodotto biologico per prendere 25 punti o almeno altri 10 produttori per prendere 15 punti.
- Ai fini del riconoscimento del criterio, i produttori considerati devono essere iscritti all'Organismo di Certificazione alla data di apertura del Bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
35

PRINCIPIO 02 – QUALITÀ DELLE AZIONI PROGETTUALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***P02.1-QUALITÀ E COMPLETEZZA DEL PROGETTO***	Viene assegnato un punteggio al progetto in base al numero di azioni previste nel progetto rispetto al perseguimento delle 4 finalità previste dall'intervento - Paragrafo 5 dalla scheda SRG10	Autodichiarazione, Relazione di progetto e altra documentazione di progetto	
		tutte le 4 le finalità previste		25
		Almeno 3 delle 4 finalità previste		20
		Almeno 2 delle 4 finalità previste		15
		solo una delle 4 finalità previste		0
	P02.2-PRODOTTI APPARTENENTI A SETTORI MERCEOLOGICI DIVERSI	Viene assegnato un punteggio in base al numero di settori merceologici previsti nel progetto	Autodichiarazione, Relazione di progetto e altra documentazione di progetto	
		più di 3 settori		10
		da 2 a 3 settori		5
		un solo settore		0

P02: per settore merceologico si intende la categoria a cui appartengono i prodotti oggetto di promozione. Ad esempio, sono settori merceologici: Carni fresche e prodotti a base di carne, oppure, Latte, latticini e formaggi, oppure, Prodotti vitivinicoli comprese le bevande spiritose, oppure, Ortofrutticoli e cereali freschi e trasformati, oppure, Oli e grassi, ecc. Ad esempio, la Mozzarella di Bufala Campana DOP ed il Provolone del Monaco DOP, appartengono allo stesso settore merceologico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03 – AMBITO TERRITORIALE DELLE AZIONI PROGETTUALI (Priorità dei progetti destinati ai Paesi europei)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Ambito realizzazione del progetto***	Viene assegnato un punteggio al progetto che comprende attività, nell'ambito delle azioni previste, da realizzare in altri Stati UE o in ambito extra-regionale		*Autodichiarazione, Relazione di progetto e altra documentazione di progetto*	
		a) in altri stati UE	*2 o più Stati*		30
			1 Stato		25
		b) in ambito extra-regionale			15
		c) in ambito regionale			0

P03: i punteggi di cui alle lettere a) e b) non sono cumulabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PESO PRINCIPIO
5

PRINCIPIO 04 – INTEGRAZIONE CON INIZIATIVE REGIONALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Partecipazione ad iniziative regionali***	Per incentivare e rafforzare la propensione verso attività promozionali, viene assegnato un punteggio ai beneficiari che in uno dei due anni precedenti all'emanazione del Bando SRG10 hanno partecipato ad almeno un'iniziativa promozionale programmata dalla Regione Campania nell'ambito dei programmi di valorizzazione e promozione. Nel caso n cui i beneficiari sono rappresentati da Associazioni temporanee, il punteggio viene riconosciuto solo se nel raggruppamento almeno il 10% dei soggetti hanno partecipato ad almeno una iniziativa promozionale programmata dalla Regione Campania in uno dei due anni precedenti l'emanazione del Bando.	*Autodichiarazione e verifica dagli elenchi regionali*	
		SI		5
		NO		0

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la ***valutazione complessiva uguale o superiore a 45 punti****.*

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

1. *progetti presentati nell'ambito del regime Biologico, in secondo luogo*
2. *al progetto la cui spesa risulta essere minore e in caso di ulteriore parità*
3. *al progetto che ha il maggior numero di produttori presenti nell'associazione proponente*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice e nome intervento	**SRH01 - EROGAZIONE SERVIZI DI CONSULENZA**
Tipo di intervento	KNOW (78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
Obiettivo specifico della PAC	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
Indicatore comune di output	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Indicatore o indicatori di risultato	R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.
	R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)
	R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P01: Qualità dei progetti di consulenza***
Criteri di selezione pertinenti

PESO PRINCIPIO
30

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
1.1 Completezza e grado di innovazione del progetto di consulenza in termini di supporti previsti	Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo i seguenti criteri (i punteggi per le diverse tipologie di supporti sono cumulabili):			La qualità del progetto viene valutata sulla base dei requisiti inclusi nel progetto, schede informative e alle proprietà dell'innovazione
	- Materiale informativo: almeno una scheda informativa dettagliata per ogni tipologia di consulenza del progetto proposto;	max 4		Viene attribuito 1 punto ogni scheda informativa dettagliata fino ad un massimo di 4 punti.
	- presenza da parte dell'organismo di una App dedicata alle attività di consulenza previste dal progetto	2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di App dedicata alla consulenza.
	- presenza da parte dell'organismo di un sito internet con una o più sezioni dedicate allo scambio di informazioni e conoscenze	2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di un sito internet dedicato alla consulenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- presenza di uno o più servizi social con un sufficiente grado di aggiornamento periodico	max 2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di uno o più servizi social dedicato alla consulenza.

1.2 Completezza e grado di innovazione del progetto di consulenza in termini di ampiezza dell'offerta di consulenza	Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo il seguente criterio (i punteggi per l'ampiezza dell'offerta di consulenza NON sono cumulabili): - presenza nel progetto di consulenza di un'offerta che copra le attività del Repertorio secondo la seguente scala:			La qualità del progetto viene valutata sulla base dell'offerta progettuale, in termini di multidisciplinarietà e completezza dell'offerta stessa
	- ≥ al 40%	20		
	- ≥ del 20% < del 40%	10		
	- < del 20%	0		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***P02: Qualità del soggetto prestatore della consulenza***
Criteri di selezione pertinenti

PESO PRINCIPIO
70

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
2.1 Qualità del soggetto prestatore della consulenza in termini di qualificazione/esperienza dei consulenti	Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che abbiano uno staff composto da consulenti con adeguata esperienza acquisita negli ultimi 10 anni, attraverso attività regolarmente svolte e opportunamente documentate, sui temi dell'ambito di consulenza relativo e presente nel progetto. Oggetto di valutazione sono il numero di anni di esperienza calcolati come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari:			La qualità del soggetto prestatore della consulenza viene valutata sulla base dell'esperienza e aggiornamento maturata dal soggetto prestatore di consulenza.
	≥ 5 anni	20		
	≥ di 4 e < di 5 anni	15		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	≥ di 3 e < di 4 anni	7		Il punteggio sarà attribuito in presenza di una adeguata documentazione predisposta soggetto prestatore di consulenza
	< di 3 anni	0		
	I tecnici consulenti impiegati nello staff del soggetto prestatore di consulenza dovranno dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici del Repertorio. Qualora uno stesso componente possegga più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato. Corsi e pubblicazioni sono cumulabili ai titoli e fra loro, fino ai valori massimi indicati. I titoli valutabili sono:			
	- dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti	20		
	- master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti	15		
	- seconda laurea coerente	10		
	- corsi di aggiornamento (0,25 punti per ogni corso di durata maggiore di 20 ore)	max 1		
	- pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento (1 punto per ogni pubblicazione)	max 4		

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 Esperienza pregressa del soggetto prestatore della consulenza	Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2020, come di seguito indicato (i punteggi sono cumulabili)			
	Numero consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 (min 100)	max 5		Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti.
	Numero di consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 in macroaree C e D (min 100)	max 5		Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate in macroaree C e D, dal soggetto prestatore di consulenza, nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 Presenza di Sedi operative riconosciute	Presenza di sedi operative riconosciute:			Il punteggio è attribuito in base alla presenza di sedi operative riconosciute nelle diverse province.
	− in cinque province	10		
	− in almeno di tre province differenti	5		
	− in meno di tre province differenti	0		
2.4 Caratteristiche del soggetto prestatore della consulenza in termini di impatto ambientale	Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che sono in possesso di certificazioni di qualità. Il criterio premia il possesso della certificazione di gestione ambientale di cui alla UNI EN ISO 14000.	5		Il possesso della certificazione di qualità garantisce il livello di professionalità della struttura del soggetto prestatore della consulenza nella realizzazione del servizio richiesto, in termini di qualità e rispetto delle misure di gestione ambientale

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51, di cui almeno 41 sulla qualità del soggetto prestatore della consulenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice e nome intervento	**SRH03 - FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI, E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI**
Tipo di intervento	KNOW (78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
Obiettivo specifico della PAC	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
Indicatore comune di output	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Indicatore o indicatori di risultato	R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.
	R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)
	R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***1: Qualità del progetto formativo***

PESO PRINCIPIO
30

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
1.1 Qualità del progetto in termini di disponibilità di strumenti innovativi	Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedano la presenza per le attività di formazione di una piattaforma e-learning per garantire servizi aggiuntivi alle attività in presenza e canali di interscambio con i partecipanti	8		La presenza di una piattaforma e-learning garantisce al progetto la possibilità di un maggiore interscambio con i partecipanti e rappresenta uno strumento di trasferimento delle conoscenze che aumenta l'efficacia dell'intervento formativo
1.2 Qualità del progetto in termini di "supporti didattici"	Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedono l'utilizzo di diverse tipologie di materiale didattico attinente il contenuto dell'attività e/o elaborato ad hoc per i			La presenza di supporti didattici specifici in relazione ai temi trattati aumenta la qualità tecnica del progetto in quanto rafforza il processo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	partecipanti. Il criterio premia la tipologia di supporto in base alla seguente scala:			di apprendimento dei destinatari
	- Testi specialistici e pubblicazioni e slide elaborate ad hoc	12		
	- Solo testi specialistici e pubblicazioni	9		
	- Solo slide elaborate ad hoc	3		
1.3 Presenza nel progetto formativo di un numero di ore di formazione aggiuntive rispetto a quelle minime previste	Il criterio premia la presenza nel progetto formativo di un numero di ore di formazione (attività erogate in aula e/o fuori aula) aggiuntive rispetto a quelle minime previste dal bando. Il criterio premia la % derivante dal rapporto tra ore di formazione aggiuntive rispetto al n. di ore previste dal bando in base alla seguente scala:			I contenuti didattici aggiuntivi delle tematiche messe a bando rispetto al contesto territoriale di riferimento determinano un aumento di formazione a favore dei destinatari
	≥ 15%	10		
	< 15% e ≥ 10%	5		
	<10%	3		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***2: Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC***

Criteri di selezione pertinenti

PESO PRINCIPIO
50

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
2.1 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative su tematiche relative agli obiettivi generali e specifici della PAC	Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano maturato una capacità nell'ambito della formazione nelle tematiche relative agli obiettivi generali della PAC, espressa come rapporto tra le ore di formazione di corsi finanziati o riconosciuti da Enti Pubblici di almeno 20 ore in tali settori, regolarmente conclusi (attestazioni dei soggetti per i quali sono stati realizzati i corsi) e il numero di anni di attività nel campo formativo (anno di costituzione), in base alla seguente scala:			La coerenza dell'esperienza maturata viene valutata sulla base del numero di corsi di formazione realizzati dal beneficiario nei settori di riferimento e regolarmente conclusi sul numero di anni di attività.
	i) > = 300	20		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ii) < 300 e > 100	10		
	iii) <= 100 e > 20	5		
	iv) <= 20 e > 0	2		
2.2 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative in termini di personale "corpo docente qualificato"	Il punteggio è attribuito ai soggetti erogatori delle attività formative che prevedano un corpo docente (docenti universitari, ricercatori, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore, professionisti, esperti di orientamento, di formazione e di didattica) con esperienza consolidata nelle tematiche specifiche relative agli obiettivi generali della PAC ed oggetto della formazione secondo la seguente formula: Pi= Ai*Bi *Dove* Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo Ai= media aritmetica degli anni di esperienza del pacchetto	Fino a 30		L'utilizzo di docenti altamente qualificati per le tematiche del progetto formativo migliora la trasferibilità delle competenze ai destinatari e il raggiungimento degli obiettivi didattici. L'attribuzione del punteggio avviene sulla base della valutazione dei titoli e dell'esperienze e capacità acquisite riportate nelle note curricolari

fonte: http://burc.regione.campania.it

	docenti presentato a cui si attribuisce il seguente valore: media ≥ 10 = 30 media < 10 e ≥ 5 = 15 media < 5 e ≥ 3 = 10 media < 3 = 5 Bi= coefficiente calcolato in base al numero dei docenti del pacchetto presentato secondo la seguente scala: n. docenti ≥ 6= 1 n. docenti < 6 e ≥ 4 = 0,7 n. docenti < 4 e ≥ 2 = 0,5 n. docenti < 2 = 0,2			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione ***3: Primalità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale***

Criteri di selezione pertinenti

PESO PRINCIPIO
20

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
3.1 Disponibilità di aule formative dislocate nelle aree svantaggiate (Macroaree C e D)	Il punteggio è attribuito ai beneficiari che dimostrino la disponibilità di un numero di sedi dislocate sul territorio con particolare riferimento alle aree svantaggiate (edifici pubblici, ad esempio, scuole o comuni) in base alla seguente scala:			La presenza di sedi distribuite sul territorio nelle aree svantaggiate macroaree C e D garantisce una maggior copertura territoriale e quindi una maggiore rispondenza alle esigenze logistiche dei partecipanti. La Disponibilità viene dimostrata o tramite il possesso di sedi accreditate o tramite accordi formalizzati con Enti pubblici o Istituzioni scolastiche
	almeno 1 sede per ogni provincia nei comuni macroaree C e D	20		
	almeno 1 sede per almeno 3 province nei comuni macroaree C e D	10		
	almeno 1 sede in 1 dei comuni macroaree C e D	5		
	nessuna sede in uno dei comuni macroarea C e D	0		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51, di cui almeno 41 rispetto ai principi di selezione n. 2 "Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC" e n. 3 "Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 326 del 29/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CAMPANIA 2023/2027: INTERVENTI A SUPERFICIE E/O A CAPO. APERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO DEGLI INTERVENTI SRA 27, SRA 29 E SRA 30 E DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO PER CONFERMA IMPEGNI DEGLI INTERVENTI SRA 01, SRA 03, SRA 14 - ANNUALITA' 2024.

IL DIRETTORE

PREMESSO che

a) la Commissione Europea con Decisione n. C(2022) 8645 del 02/12/2022 ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;

b) con Deliberazione n. 715 del 20/12/2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Piano Strategico della PAC da parte della Commissione Europea;

c) la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2023) 6990 del 23/10/2023, ha approvato la modifica al PSP Italia (versione 2.1);

d) con Deliberazione n. 634 del 07/11/2023, la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;

e) il PSP stabilisce che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi di sviluppo rurale, integrando negli interventi di sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale le declinazioni delle "specifiche regionali". Tali specificità sono riportate nel dettaglio nei Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, che rappresentano i documenti regionali attuativi della strategia nazionale;

f) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 33 del 31 gennaio 2023 è stata approvata la versione 1.0 del CSR 2023-2027 della Regione Campania.

g) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 45 del 31 gennaio 2024 è stata approvata la versione 2.1 del CSR 2023-2027 della Regione Campania che tiene conto della modifica del PSP (versione 2.1) e del quinto emendamento notificato dal MASAF ai Servizi della Commissione;

h) con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con il quale è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;

i) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;

j) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redige-re nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

c) il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014

concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

d) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

e) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

f) il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

g) il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

h) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

i) il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

j) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

k) il Regolamento (UE) 2022/2472 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

l) il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/587 della Commissione del 12 febbraio 2024 che deroga al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione della norma relativa alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norma BCAA) 8, le date di ammissibilità delle spese per il contributo del FEAGA e le norme relative alle modifiche dei piani strategici della PAC per quanto riguarda le modifiche di determinati regimi ecologici per l'anno di domanda 2024;

m) Il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i Regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

n) il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 9 marzo 2023 n. 0147385 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;

o) il D. Lgs. del 17 marzo 2023 n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

p) il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 4 agosto 2023 n. 410739 - Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;

q) il D. Lgs. del 23 novembre 2023 n. 188 - Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

r) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 - Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di Assistenza Agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività;

s) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 26/02/2024 n. 93348 - Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027;

t) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 27/02/2024 n. 96279 - Deroga al primo requisito della norma BCAA8 della condizionalità di cui al Piano strategico della PAC 2023-2027 per l'anno di domanda 2024, in attuazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2024/587 della Commissione;

u) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 29/02/2024 n. 101344 - Modifica del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale";

v) il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (in corso di pubblicazione) n. 207565 del 9 maggio 2024 recante "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024;

w) la Circolare AGEA Coordinamento del 14 marzo 2024 n. 21371 – "Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico";

x) le Istruzioni Operative di AgEA OP del 18 marzo 2024 n. 26 – prot. 22453.2024 - Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2024;

y) le Istruzioni Operative di AgEA OP del 26 marzo 2024 n. 28 – prot. 25013.2024 “Rettifica delle Istruzioni Operative n. 26. Gestione del Fascicolo Aziendale. Campagna 2024”;

z) le Istruzioni Operative n. 55 di AgEA OP del 15/05/2024 – prot. n. 38431 “Sviluppo Rurale – misure connesse alle superfici e agli animali. - Reg. (UE) 2021/2115. - Invio ai beneficiari delle comunicazioni dei motivi ostativi all’accoglimento totale o parziale della domanda di pagamento - partecipazione e chiusura del procedimento amministrativo ai sensi dell’art. 10 bis della L.241/1990 - Domande di pagamento 2023

aa) le Istruzioni Operative di AgEA OP del 20 maggio 2024 n. 58 - prot. 39761 "Integrazione delle Istruzioni Operative n. 26. Gestione del Fascicolo Aziendale. Campagna 2024 - Quaderno di Campagna dell’Agricoltore (QDCA)";

RICHIAMATI

a) il DRD n. 816 del 30 novembre 2023, integrato e modificato dal DRD n. 953 del 22 dicembre 2023, con il quale è stato approvato il bando dell’Intervento SRA 30 – annualità 2024;

b) il DRD n. 941 del 20 dicembre 2023 con il quale sono stati approvati il bando per le nuove adesioni all’ Intervento SRA 29 e i bandi per la conferma degli impegni per gli Interventi SRA 01, SRA 03, SRA 14 – annualità 2024;

c) il DRD n. 942 del 20 dicembre 2023 con il quale è stato approvato il bando dell’intervento SRA27 – annualità 2024;

TENUTO CONTO che i richiamati DRD hanno rinviato a successivo provvedimento l’indicazione delle modalità e dei termini per la presentazione delle domande di sostegno /pagamento per l’annualità 2024, da adottare a seguito dell’emanazione delle Istruzioni Operative dell’Organismo Pagatore AgEA;

PRECISATO che il bando degli interventi SRB 01, SRB 02 e SRB 03, approvato con il citato DRD n. 941 del 20 dicembre 2023, è stato annullato con DRD n. 209 del 08 aprile 2024 e che con il medesimo DRD è stato contestualmente approvato il bando della Misura 13 del PSR 2014/2022;

PRESO ATTO dele Istruzioni Operative di AgEA del 24 maggio 2024 n. 63 – prot. 41808 ad oggetto “Riforma della Politica Agricola Comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024”;

RILEVATO che gli interventi sotto forma di pagamenti diretti e gli interventi a superficie e/o a capo dello

sviluppo rurale, sono integrati in un'unica domanda di aiuto (Domanda Unificata), cui si applicano gli specifici requisiti stabiliti nell'ambito di tali interventi;

RICHIAMATO il DRD n. 324 del 28 maggio 2024 con il quale è stata approvata la versione 2.1 delle Disposizioni generali per l'attuazione degli Interventi a superficie e/o a capo (Interventi SiGC) che recepisce l'evoluzione normativa intercorsa dall'approvazione della versione 2.0 delle disposizioni generali;

RITENUTO di dover individuare, alla luce delle citate Istruzioni Operative AgEA n. 63 del 24/05/2024, i seguenti termini per la presentazione delle domande:

a) domande iniziali: **1° luglio 2024**, ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D.M. 9 maggio 2024 n. 207565; le domande iniziali possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili rispetto al termine previsto del 1° luglio 2024 e in tal caso l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro il prefissato termine di scadenza, viene decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo; le domande iniziali presentate oltre il **26 luglio 2024** sono irricevibili;

b) domande di modifica con l'aggiunta di singole parcelle o capi animali o ulteriori elementi fattuali sulle quali richiedere ulteriori interventi a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 9 maggio 2024 n. 207565, non sono considerate tardive, purché presentate entro il **26 luglio 2024;** le domande di modifica delle domande iniziali, presentate oltre **il 26 luglio 2024,** sono irricevibili;

PRECISATO che le domande devono essere rilasciate sul SIAN al competente soggetto attuatore, previo aggiornamento del fascicolo aziendale e del piano di coltivazione grafico attraverso il CAA a cui l'azienda ha conferito mandato;

RITENUTO, inoltre

a) di dover confermare tutte le ulteriori disposizioni del DRD n. 816 del 30 novembre 2023, integrato e modificato dal DRD n. 953 del 22 dicembre 2023, del DRD n. 941 del 20 dicembre 2023 e del DRD n. 942 del 20 dicembre;

b) di dover rinviare alle Istruzioni Operative di AgEA n. 63/2024 per quanto riguarda i termini e le condizioni per la presentazione delle diverse tipologie di domanda e/o delle altre comunicazioni, nonché per tutte le ulteriori istruzioni e dettagli operativi;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1) di individuare, alla luce delle Istruzioni Operative AgEA n. 63 del 24/05/2024, i seguenti termini per la presentazione delle domande di sostegno /pagamento degli Interventi SRA 01, SRA 03, SRA 14, SRA 27, SRA 29 e SRA 30, per l'annualità 2024:

- domande iniziali: **1° luglio 2024**, ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D.M. 9 maggio 2024 n. 207565; le domande iniziali possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili rispetto al termine previsto del 1° luglio 2024 e in tal caso l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro il prefissato termine di scadenza, viene decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo; le domande iniziali presentate oltre il **26 luglio 2024** sono irricevibili;

- domande di modifica con l'aggiunta di singole parcelle o capi animali o ulteriori elementi fattuali sulle quali richiedere ulteriori interventi a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 9 maggio 2024 n. 207565, non sono considerate tardive, purché presentate entro il **26**

luglio 2024; le domande di modifica delle domande iniziali, presentate oltre **il 26 luglio 2024,** sono irricevibili;

2) di precisare che le domande devono essere rilasciate sul SIAN al competente soggetto attuatore, previo aggiornamento del fascicolo aziendale e del piano di coltivazione grafico attraverso il CAA a cui l'azienda ha conferito mandato;

3) di confermare tutte le ulteriori disposizioni previste dal DRD n. 816 del 30 novembre 2023, integrato e modificato dal DRD n. 953 del 22 dicembre 2023, dal DRD n. 941 del 20 dicembre 2023 e dal DRD n. 942 del 20 dicembre;

4) di rinviare alle Istruzioni Operative di AgEA n. 63/2024 per quanto riguarda i termini e le condizioni per la presentazione delle diverse tipologie di domanda e/o delle altre comunicazioni, nonché per tutte le ulteriori istruzioni e dettagli operativi;

5) di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento anche attraverso il sito web della Regione;

6) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

7) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;

8) di trasmettere il presente decreto:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   - agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
   - allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato;
   - ad AGEA - Organismo Pagatore;
   - al BURC per la pubblicazione

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 327 del 29/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 17 - Infrastrutture Rurali e Risorsa acqua

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 -2022. ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DELLE AREE INTERNE (S.N.A.I.) - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.7.1. AZIONE B - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI STRUTTURALI IN FAVORE DELL'AREA PILOTA VALLO DI DIANO.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

a) con la DGR n. 600 del 1/12/2014, la Giunta regionale ha assunto le prime determinazioni sulla Strategia Aree Interne, procedendo alla perimetrazione delle quattro aree interne, Alta Irpinia, Vallo di Diano, Cilento Interno, Tammaro -Titerno, individuando l'area interna "Alta Irpinia" quale area pilota per la Campania;
b) i programmi regionali del ciclo 2014-2020 hanno accolto le indicazioni della DGR 600/2014 "Strategia Nazionale Aree Interne". Prime determinazioni", stabilendo una riserva finanziaria dedicata alle aree interessate;
c) con DGR n.124 del 22.03.2016, è stata individuata l'area interna "Vallo di Diano" come seconda area pilota su cui avviare la sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne;
d) il Comitato Aree Interne, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di Coesione, con nota DPCOE-0002575-P-11/07/2017 ha approvato il preliminare di Strategia dell'area pilota Vallo di Diano;
e) la versione definitiva della strategia d'area è stata trasmessa il 22 luglio 2018 dal Sindaco Referente dell'area con nota prot. n. 3301;
f) il Comitato Aree Interne presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di Coesione, con nota DPCOE-0002754-P-01/08/2018 ha trasmesso la Strategia d'area del Vallo di Diano ritenendola idonea come presupposto per la sottoscrizione del relativo Accordo di Programma Quadro;
g) con DGR n. 562 dell'11.9.18 è stato approvato il documento di strategia d'Area Vallo di Diano, trasmesso con nota DPCOE-0002754-P-01/08/2018 del Comitato Nazionale Aree interne e programmato l'elenco degli interventi da cofinanziare nell'ambito dei programmi 2014-2020 che, per gli investimenti a valere sul FEASR, ammontano a 3,5 Meuro;

Premesso, altresì, che:

a) con Decisione n. C (2023) 1762 final del 09.03.2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2022 – versione 11.1;
b) con Delibera n. 138 del 21.03.2023 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della suindicata modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014 – 2022 (FEASR) da parte della Commissione Europea;

Considerato che:

a) nel corso delle attività di co - progettazione svolte con la partecipazione del Comitato tecnico Aree interne nell'area pilota Vallo di Diano di cui alla DGR 124/2016 sono emersi specifici bisogni da declinarsi in azioni a valere in modo puntuale sugli obiettivi specifici e/o le azioni dei programmi FESR – FSE e FEASR;
b) il Fondo FEASR supporta la strategia d'Area del Vallo di Diano con l'attivazione, nell'ambito del PSR Campania 2014-2022, della tipologia di intervento 16.7.1 "Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo" (t.i.16.7.1) attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro;

c) la citata tipologia di intervento prevede, in una prima fase di attuazione, la costituzione di partenariati pubblico-privato la cui attività è rivolta all'elaborazione di specifiche strategie di sviluppo in ambito agro-forestale (Azione "A") e, in una successiva fase, la realizzazione degli investimenti programmati (Azione "B"), con il ricorso allo strumento della sovvenzione globale di cui al comma 6 dell'art.35 del Reg. UE 1305/13;
d) con DRD n. 326/2021 sono stati approvati i criteri di selezione della tipologia d'intervento 16.7.1. Azione B del PSR Campania 2014-2022;

Preso atto che:
a) con Decreto della Direzione Generale n. 255 del 15.6.2022 è stato adottato il bando della tipologia di intervento 16.7.1. Azione B, i cui termini sono stati successivamente riaperti con DRD n. 388 del 17.10.2022;
b) nel periodo di vigenza del bando, l'Area pilota del Vallo di Diano, avendo concluso le attività relative all'Azione A, ha aderito presentando il documento programmatico degli investimenti denominato "Piano degli Interventi" del progetto "*AgiRE. Agricoltura innovativa e resiliente*" nel quale sono specificate le azioni, i soggetti richiedenti, gli importi per singola linea di intervento per un valore complessivo richiesto di 3,5 Meuro;
c) le domande di sostegno rilasciate sul SIAN, nel periodo di vigenza del DRD 388/22, da parte dei soggetti richiedenti, sono state n. 27;

Rilevato che
a) la UOD 50.07.26 ha provveduto ad istruire le domande di sostegno presentate dall'Area pilota Vallo di Diano per la realizzazione degli investimenti del progetto "*AgiRE. Agricoltura innovativa e resiliente"* e comunicato gli esiti con nota del 28.5.2024 prot PG/2024/0263112;
b) il citato "Piano degli Interventi" ha ottenuto il punteggio di 76,50, superiore al minimo stabilito nel bando di attuazione, pari a 50;
c) a conclusione delle istruttorie effettuate dalla UOD 50.07.26 si evince quanto di seguito indicato:
    - n. 25 istanze ammissibili a finanziamento;
    - n. 1 istanza non ricevibile;
    - n. 1 istanza non ammissibile a finanziamento;

Viste la nota della UOD 50.07.17 n. 266622 del 29.5.2024 con la quale il Dirigente ha espresso il proprio assenso alla proposta di ammissione a finanziamento delle domande di sostegno di cui alla tipologia di intervento 16.7.1. azione B del PSR Campania 2014-22 afferenti al progetto "*AgiRE. Agricoltura innovativa e resiliente"* individuato sulla piattaforma SIAN con Codice Progetto 2015.15.67004.6338;

Precisato che sono stati acquisiti gli esiti:
a) delle verifiche ai sensi della normativa antimafia;
b) dei controlli di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà allegati alle domande di sostegno eventualmente non ancora conclusi;

c) delle verifiche dei titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso comunque nominati, necessari alla realizzazione degli interventi;

Rilevato che la dotazione finanziaria complessiva della T.I. 16.7.1. è pari a € 15.000.000,00 e, pertanto, è sufficiente per soddisfare tutte le domande dichiarate ammissibili a finanziamento;

Ritenuto di poter approvare gli elenchi delle domande di sostegno a valere sulla t.i. 16.7.1. del PSR Campania 2014 – 22, afferenti al progetto "AgiRE. Agricoltura innovativa e resiliente" individuato sulla piattaforma SIAN con Codice Progetto 2015.15.67004.6338, di cui:

- n. 25 istanze ammissibili a finanziamento (Allegato 1);
- n. 1 istanza non ricevibile (Allegato 2);
- n. 1 istanza non ammissibile a finanziamento (Allegato 3);

Visti

a) il DRD n.423 del 30.10.2018 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0);
b) il DRD n. 239 del 30.05.2022 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
c) il DRD n. 346 del 07.9.2022 con il quale è stato approvato il manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" (versione 3.0) e alle specifiche procedure previste, alle quali si rimanda;-

Visti

a) lo Statuto Regionale, approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6 - art 66 comma 2;
b) la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
c) il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
d) la DGR n. 165/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate

1. di approvare gli elenchi delle domande di sostegno presentate dall'Area pilota del Vallo di Diano a valere sull'azione B della t.i. 16.7.1. per la realizzazione degli investimenti previsti nel "Piano degli Interventi" del progetto "*AgiRE. Agricoltura innovativa e resiliente"* che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale:
   - n. 25 istanze ammissibili a finanziamento (Allegato 1);
   - n. 1 istanza non ricevibile (Allegato 2);
   - n. 1 istanza non ammissibile a finanziamento (Allegato 3);

2. di dare atto che gli interessati possono presentare istanza di riesame per le domande ammissibili che hanno subìto una riduzione del punteggio o del contributo richiesto entro 10 giorni dalla comunicazione delle motivazioni addotte dalla UOD 50.07.26di dichiarare immediatamente finanziabili le domande di sostegno di cui all' Allegato 1;
3. di dare atto che il verbale di istruttoria di ciascuna domanda è reso disponibile al richiedente attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
4. di dare mandato al Dirigente della UOD 50.07.26, in qualità di Soggetto Attuatore, di adottare i provvedimenti di concessione in favore dei beneficiari di cui all'Allegato 1 che non presentino istanza di riesame;
5. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2022 Documentazione Ufficiale";
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n.1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs 33/2013;

8. di trasmettere il presente decreto:
    - all'Assessore all'Agricoltura;
    - agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale 50 07;
    - alla U.O.D. 50 07 26 – Salerno in quanto soggetto attuatore;
    - al BURC per la pubblicazione.

Passari

PSR Campania 2014/2020 Tipologia di Intervento 16.7.1 Azione B

Elenco delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento

Allegato 1

Richiedente	Numero Domanda	Spesa Imponibile	Importo Richiesto	Spesa Ammissibile	Contributo Ammissibile	Punteggio Totale	Codice Progetto	Linee di intervento N. (art 7 del bando)
L'ANTICA FATTORIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	34250289948	187.038,32 €	173.085,40 €	187.038,32	173.085,40	76,50	2015.15.67004.6338	3 e 5
PANIFICIO TARDIANO DI MIRKO, MATTEO E CARLO LASALVIA FRATELLI S.N C.	34250289336	232.820,00 €	112.500,00 €	232.820,00	112.500,00	76,50	2015.15.67004.6338	4
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	44250010814	113.124,56 €	115.000,00 €	98.100,00	98.100,00	76,50	2015.15.67004.6338	14
COMUNITA' MONTANA VALLO DIANO	34250289799	90.700,00 €	90.700,00 €	77.000,00	77.000,00	76,50	2015.15.67004.6338	0
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRIC. E L'ANALISI ECON. AGR.	44250011044	277.659,10 €	280.000,00 €	239.380,00	239.380,00	76,50	2015.15.67004.6338	14
ABBATEMARCO GIUSEPPINA	34250289484	15.070,35 €	16.940,41 €	16.940,41	16.940,41	76,50	2015.15.67004.6338	5
BARRA FRANCESCO	34250287488	133.210,67 €	97.500,00 €	133.210,67	97.500,00	76,50	2015.15.67004.6338	7
CONFUORTO SABINO	34250289609	53.697,90 €	53.697,90 €	53.697,90	53.697,90	76,50	2015.15.67004.6338	5
CARUSO GRAZIA	34250289021	388.224,08 €	316.033,39 €	165.768,80	149.191,92	76,50	2015.15.67004.6338	3
CASELLA LUCA	34250289583	60.849,66 €	60.849,66 €	59.777,24	59.777,24	76,50	2015.15.67004.6338	5
CASELLA VINCENZO	34250289591	44.737,47 €	44.737,47 €	43.948,96	43.948,96	76,50	2015.15.67004.6338	5
D'ELIA GIANFRANCO	34250289625	245.810,03 €	191.171,30 €	242.491,78	188.552,53	76,50	2015.15.67004.6338	5 e 7
D'ALTO BENEDETTO	34250289617	32.652,47 €	32.652,47 €	32.652,47	32.652,47	76,50	2015.15.67004.6338	5
DI PALMA IVAN	34250287603	469.134,36 €	372.286,85 €	469.134,36	372.286,85	76,50	2015.15.67004.6338	3 - 5 - 7
FERZOLA ANNUNZIATA	34250289633	52.969,13 €	52.969,13 €	52.969,13	52.969,13	76,50	2015.15.67004.6338	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR Campania 2014/2020 Tipologia di Intervento 16.7.1 Azione B

Elenco delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento

FUSCO ANTONIO	34250279568	94.988,56 €	79.991,05 €	87.236,99	74.010,35	76,50	2015.15.67004.6338	3 e 5
MANGINO FRANCA	34250289641	53.368,71 €	53.368,71 €	53.368,71	53.368,71	76,50	2015.15.67004.6338	5
MANGINO ROSALBA	34250287421	238.912,03 €	221.216,86 €	226.862,34	209.167,17	76,50	2015.15.67004.6338	3 e 5
PELUSO GIOVANNA	34250289658	56.994,25 €	56.994,25 €	56.994,25	56.994,25	76,50	2015.15.67004.6338	5
ROMANIELLO MICHELE	34250289146	200.725,50 €	179.827,68 €	200.725,50	179.827,68	76,50	2015.15.67004.6338	3
SOCCODATO ANTONIO	34250289674	49.618,13 €	49.618,13 €	49.618,13	49.618,13	76,50	2015.15.67004.6338	5
SOMMA CARMINE	34250289666	34.618,36 €	34.618,36 €	34.618,36	34.618,36	76,50	2015.15.67004.6338	5
SIERVO ANTONIETTA	34250288841	235.496,62 €	176.622,46 €	235.496,62	69.586,00	76,50	2015.15.67004.6338	7
TAFURI ROSI	34250289682	221.543,54 €	175.258,08 €	221.543,54	175.258,08	76,50	2015.15.67004.6338	5 e 7
TARABELLONI SERENA	34250289310	364.816,71 €	328.000,00 €	364.816,71	328.000,00	76,50	2015.15.67004.6338	3 e 5
		3.948.780,51 €	**3.365.639,56 €**	**3.636.211,19 €**	**2.998.031,54 €**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR Campania 2014/2020 Tipologia di Intervento 16.7.1 Azione B

Elenco delle domande di sostegno NON ricevibili

Allegato 2

Richiedente	Numero Domanda	Spesa Imponibile	Importo Richiesto	Spesa Ammissibile	Contributo Ammissibile	Punteggio Totale	Codice Progetto	Linee di intervento N (art 7 del bando)	Note
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " M.TULLIO CICERONE "	34250279261	4.098,36 €	5.000,00 €				2015.15.67004.6355	14	Non ammissibile per errata indicazione del codice progetto collettivo.

PSR Campania 2014/2020 Tipologia di Intervento 16.7.1 Azione B

Elenco delle domande di sostegno NON ammissibili

								Allegato 3
Richiedente	**Numero Domanda**	**Spesa Imponibile**	**Importo Richiesto**	**Spesa Ammissibile**	**Contributo Ammissibile**	**Punteggio Totale**	**Codice Progetto**	**Linee di intervento N. (art 7 del bando)**
QUIRETE TERRA MIA	34250289575	214.000,00 €	149.800,00 €	-	-		2015.15.67004.6338	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 50 del 29/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 – DG per la Mobilità

Oggetto dell'Atto:

DGR n. 125 del 19.03.2024 - Autorizzazione alla Società di Navigazione Arcipelago Ponziano (SNAP) all'espletamento dei servizi di trasporto marittimo destinati prioritariamente alle merci sulla tratta Capri-Napoli e viceversa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (CEE) n. 3577/92 del 7 dicembre 1992 e s.m.i., disciplina l'applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi all'interno degli Stati membri (cabotaggio marittimo) e costituisce la fonte normativa di riferimento in materia di cabotaggio marittimo;
b. la Legge delega n. 59/97 ed i successivi Decreti Legislativi n. 422/97, n. 112/98, n. 400/99 hanno conferito alle Regioni, tra le altre, le funzioni amministrative in materia di Trasporto Pubblico Locale, anche marittimo, mantenendo in capo allo Stato e, per esso alle Capitanerie di Porto, organo periferico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le funzioni in materia di sicurezza della navigazione;
c. l'articolo 19 ter, comma 7, del Decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito in Legge 20 novembre 2009, n. 166 prevede che le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione relativi ai servizi di cabotaggio marittimo di servizio pubblico che si svolgono all'interno di una regione sono esercitati dalla stessa regione;
d. ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a) della Legge regionale n. 3/2002, sono servizi pubblici di linea quelli effettuati con una delle modalità elencate al comma 1 e rispondenti ai seguenti requisiti di legge: adibiti normalmente al trasporto collettivo di persone, bagagli e pacchi, aventi lo scopo di collegare due o più località ed effettuati con itinerario, orari e tariffe prestabiliti e con offerta indifferenziata al pubblico;
e. secondo le previsioni dell'art. 5 della L.R. n. 3/2002 i servizi di linea si distinguono in minimi, aggiuntivi e autorizzati; i servizi minimi sono destinati a soddisfare la domanda di mobilità ed i relativi costi sono a carico del bilancio della Regione; i servizi aggiuntivi sono istituiti, d'intesa con la Regione, dagli Enti Locali con oneri a carico dei rispettivi bilanci; i servizi autorizzati sono i servizi di linea residuali per i quali non sussistono obblighi di servizio, ai sensi dell'articolo 17 del d. lgs. n. 422/97 e possono essere esercitati da imprese di trasporto in possesso dei requisiti previsti e previa autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 39 della stessa L.R. n. 3/2002 e del Regolamento regionale di esecuzione;
f. l'art. 6 della L.R. n. 3/2002 prevede che alla Regione competono le funzioni ed i compiti di programmazione e vigilanza in conformità alle fonti normative richiamate al punto precedente, nonché, con particolare riguardo al cabotaggio marittimo, le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi (art. 6, comma 1, lett. c.) e l'organizzazione dello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale (art. 6, comma 1, lett. c. bis);

PREMESSO inoltre che

a. con delibera Giunta regionale n. 442 del 02.08.2016 sono state approvate le Linee di regolazione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo e, a seguito delle interlocuzioni con la Commissione Europea in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Comunitario n. 3577/92, è stata approvata la proposta di Regolamento di esecuzione della Legge regionale n. 3/2002, in materia di servizi di trasporto marittimo di linea autorizzati;
b. in data 13.10.2016 è stato emanato il Regolamento regionale n. 7, che, in attuazione dell'art. 39 della L.R. n. 3/2002 e in osservanza alla disciplina comunitaria prevista dal Regolamento (UE) n. 1177 del 24 novembre 2010 (Diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne) e dal richiamato Regolamento (CEE) n. 3577/1992 del 7 dicembre 1992 in materia di cabotaggio marittimo, sussistendo motivi di interesse generale volti a salvaguardare esigenze connesse alla sicurezza della navigazione e, in generale, all'incolumità delle persone, nonché in ragione della scarsità delle risorse naturali disponibili, determinata dalla limitata disponibilità degli accosti per motivi geomorfologici, sottopone lo svolgimento delle attività a regime autorizzatorio e ne disciplina il relativo procedimento;

RILEVATO che

a. con delibere di Giunta regionale n. 136 del 21.03.2023 e n. 353 del 19.06.2023, su richiesta dei Sindaci dei Comuni isolani ed in sintonia con ulteriori misure specifiche poste in essere a livello locale, è stato già avviato, per il periodo estivo 2023 ed a titolo sperimentale, il servizio di collegamento marittimo notturno con l'isola di Capri, destinato prevalentemente alle merci, anche al fine di addivenire al decongestionamento delle aree di banchina nei mesi e nelle ore di maggior afflusso turistico;
b. in data 13.03.2024 si è tenuto un incontro con i Sindaci dei Comuni dell'Isola di Capri, nel corso del quale, i rappresentanti delle comunità locali hanno evidenziato che i servizi di collegamento marittimo notturni destinati principalmente al trasporto delle merci, di cui ai richiamati atti emessi per l'anno 2023, in sintonia con altre misure che si intendono porre in essere a livello locale (divieto di sbarco delle merci nelle ore diurne), svolgono una funzione ineludibile per le economie locali ed assumono valenza strategica per il decongestionamento del traffico urbano, chiedendone, quindi, la conferma;
c. con delibera di Giunta regionale n. 125 del 19.03.2024, recante "*Servizi di trasporto marittimo regionale notturno destinati prioritariamente all'approvvigionamento delle merci verso le Isole del golfo di Napoli*", sulla scorta dell'esperienza maturata nel 2023 e per le motivazioni nella medesima richiamate, è stato formulato indirizzo di attivare le procedure per la consultazione del libero mercato di riferimento, al fine di verificare la sussistenza di un interesse economico totale o parziale da parte degli operatori di settore per la fornitura, senza oneri economici per la Regione, dei servizi indicati nel medesimo provvedimento;
d. tra i suddetti servizi è compreso quello sulla tratta Capri - Napoli e viceversa (frequenza: dal lunedì al venerdì; orario:

partenza da Capri ore 2,15 - arrivo a Napoli Calata Massa ore 3:30 - partenza da Napoli Calata Massa ore 4:00 - arrivo a Capri ore 5:15);

e. sul BURC n. 25 del 22 marzo 2024 è stato quindi pubblicato l'"*Avviso per manifestazione di interesse e richiesta di autorizzazione all'esercizio dei servizi di trasporto marittimo notturno destinati prioritariamente all'approvvigionamento delle merci verso le isole del golfo di Napoli*", tra i quali quelli indicati al punto precedente;

f. relativamente alla tratta Capri - Napoli, il suddetto Avviso prevede, in particolare,

- i requisiti di partecipazione,
- i livelli tariffari massimi;
- le seguenti caratteristiche del servizio:
  - durata e periodicità: da giugno a settembre per gli anni 2024 - 2025,
  - frequenza: dal lunedì al venerdì;
  - orario: partenza da Capri ore 2,15 - arrivo a Napoli Calata Massa ore 3:30 - partenza da Napoli Calata Massa ore 4:00 - arrivo a Capri ore 5:15, salva eventuale rimodulazione per esigenze di sicurezza della navigazione.
- i seguenti requisiti delle unità navali:
  - tipologia: unità navale idonea al trasporto di passeggeri, autovetture e veicoli commerciali/industriali e merci, tipo motonave Ro/Ro pax, con garage coperto e 150 metri lineari di carico pesante
  - dimensioni: le dimensioni dell'unità navale devono essere tali da consentire l'approdo e la manovra nei porti interessati dai servizi;
  - portata minima veicoli: capacità minima pari a 35 (di 4mx2m) autoveicoli, con almeno 35 metri lineari destinati a veicoli commerciali/industriali;
  - altezza dell'interponte da carico destinato al trasporto dei veicoli commerciali/industriali non inferiore a 4,00 metri;
  - velocità continuativa di esercizio: la velocità di esercizio dovrà consentire il rispetto dei tempi di percorrenza previsti dal programma di esercizio;
  - motorizzazione ed altre dotazioni: la propulsione dell'unità navale deve essere assicurata da almeno due motori;
  - comfort minimi: climatizzazione nei locali passeggeri;
  - l'unità navale impiegata dovrà essere adibita alla navigazione di classe non inferiore a "C" di cui al DPR 435/91;

g. nei termini previsti, relativamente alla tratta Napoli - Capri e viceversa, in data 02.04.2024 (prot. n. 2024.0174325 del 05.04.2024), è pervenuta la richiesta da parte della SNAP s.r.l. Società di Navigazione Arcipelago Ponziano, indirizzo e sede legale: Terracina (Lt) Piazzale Carlo Bergamini Snc Cap 04019 Interno Porto, Domicilio digitale/PEC snap@pec.panservice.it Numero REA LT – 139231 Codice fiscale e n. iscr. Registro Imprese 02014190595, Partita IVA 02014190595), legalmente rappresentata da ***OMISSIS*** *** nata a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*, recante adesione alle Linee di regolazione di cui alla DGR n. 442 del 02.08.2016;

CONSIDERATO che

a. con prot. n. 2449 del 30.03.2023 dell'Ufficio Locale marittimo di Capri e prot. n. 17130 del 03.04.2023 della Capitaneria di Porto di Napoli, sono stati acquisiti i pareri dell'Autorità marittima, relativamente ai servizi di trasporto marittimo notturno destinati prevalentemente alle merci per l'Isola di Capri, già resi nel corso del 2023;

b. con nota prot. n. 227649 del 08.05.2024, richiamati la ns. richiesta del 24.03.2023 prot. n. 2023/0159988 e i relativi pareri favorevoli già rilasciati (prot. n. 2449 del 30.03.2023 dell'Ufficio Locale marittimo di Capri e prot. n. 17130 del 03.04.2023 della Capitaneria di Porto di Napoli), è stata data informazione all'Autorità marittima ed ai Comuni di Capri ed Anacapri circa l'avvio del procedimento per il rilascio di titolo autorizzatorio;

c. è stata verificata, con esito favorevole, la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso pubblicato sul BURC n. 25 del 22 marzo 2024;

RITENUTO

a. di dover autorizzare la SNAP s.r.l. Società di Navigazione Arcipelago Ponziano, indirizzo e sede legale: Terracina (LT) Piazzale Carlo Bergamini Snc Cap 04019 Interno Porto, Domicilio digitale/PEC snap@pec.panservice.it Numero REA LT – 139231 Codice fiscale e n. iscr. Registro Imprese 02014190595, Partita IVA 02014190595), legalmente rappresentata da ***OMISSIS*** **, nata a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*, all'espletamento dei servizi di collegamento marittimo, destinati prioritariamente alle merci, sulla tratta Capri – Napoli e viceversa alle condizioni indicate nell'Avviso pubblicato sul BURC n. 25 del 22 marzo 2024;

b. di dover dare atto che l'autorizzato è tenuto, tra l'altro:
- al rispetto del programma di esercizio;
- a mantenere la disponibilità dell'unità navale indicata nell'Avviso o di altra unità navale dalle caratteristiche similari;
- a garantire in caso di impedimento per causa tecniche dell'unità navale indicata nell'istanza, l'utilizzo di un'altra unità navale dalle caratteristiche similari, entro le 24 h successive;
- all'applicazione delle tariffe indicate dell'Avviso pubblicato sul BURC n. 25 del 22 marzo 2024;
- all'esposizione di orari e tariffe nelle biglietterie e a bordo;

- a trasmettere con le modalità indicate dalla Direzione Generale Mobilità le rilevazioni statistiche sui volumi e caratteri del traffico;
- al rispetto di ogni altra previsione nel medesimo contenuta nell'Avviso pubblicato sul BURC n. 25 del 22 marzo 2024;
- all'osservanza delle disposizioni del Regolamento n. 7/2016;
- all'osservanza della normativa in materia di sicurezza della navigazione;
  con riserva, in caso di grave inosservanza, di avvio del procedimento per la decadenza;

c. di dover dare atto che il presente provvedimento integra il vigente quadro accosti (decreto dirigenziale n. 30 del 27.03.2024 - BURC n. 27 del 28 marzo 2024);

VISTI gli atti richiamati in premessa

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Dirigente dello Staff 500893 a mezzo invio del presente decreto alla firma del Direttore Generale

DECRETA

di autorizzare la SNAP s.r.l. Società di Navigazione Arcipelago Ponziano, indirizzo e sede legale: Terracina (Lt) Piazzale Carlo Bergamini Snc Cap 04019 Interno Porto, Domicilio digitale/PEC snap@pec.panservice.it Numero REA LT – 139231 Codice fiscale e n. iscr. Registro Imprese 02014190595, Partita IVA 02014190595), legalmente rappresentata da ***OMISSIS*** **, nata a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*, all'espletamento dei servizi di collegamento marittimo, destinati prioritariamente alle merci, sulla tratta Capri – Napoli e viceversa alle condizioni indicate nell'Avviso pubblicato sul BURC n. 25 del 22 marzo 2024:

- caratteristiche del servizio:
  - Durata e periodicità: da giugno a settembre per gli anni 2024 - 2025,
  - Frequenza: dal lunedì al venerdì;
  - Orario: partenza da Capri ore 2,15 - arrivo a Napoli Calata Massa ore 3:30
  - partenza da Napoli Calata Massa ore 4:00 - arrivo a Capri ore 5:15, salva eventuale rimodulazione per esigenze di sicurezza della navigazione.
- requisiti delle unità navali:
  - tipologia: unità navale idonea al trasporto di passeggeri, autovetture e veicoli commerciali/industriali e merci, tipo motonave Ro/Ro pax, con garage coperto e 150 metri lineari di carico pesante
  - dimensioni: le dimensioni dell'unità navale devono essere tali da consentire l'approdo e la manovra nei porti interessati dai servizi;
  - portata minima veicoli: capacità minima pari a 35 (di 4mx2m) autoveicoli, con almeno 35 metri lineari
  - destinati a veicoli commerciali/industriali;
  - altezza dell'interponte da carico destinato al trasporto dei veicoli commerciali/industriali non inferiore a 4,00 metri;
  - velocità continuativa di esercizio: la velocità di esercizio dovrà consentire il rispetto dei tempi di percorrenza previsti dal programma di esercizio;
  - motorizzazione ed altre dotazioni: la propulsione dell'unità navale deve essere assicurata da almeno due motori;
  - comfort minimi: climatizzazione nei locali passeggeri;
  - l'unità navale impiegata dovrà essere adibita alla navigazione di classe non inferiore a "C" di cui al DPR 435/91;

di dare atto che l'autorizzato è tenuto, tra l'altro:

- al rispetto del programma di esercizio;
- a mantenere la disponibilità dell'unità navale indicata nell'Avviso o di altra unità navale dalle caratteristiche similari;
- a garantire in caso di impedimento per causa tecniche dell'unità navale indicata nell'istanza, l'utilizzo di un'altra unità navale dalle caratteristiche similari, entro le 24 h successive;
- all'applicazione delle tariffe indicate dell'Avviso pubblicato sul BURC n. 25 del 22 marzo 2024;
- all'esposizione di orari e tariffe nelle biglietterie e a bordo;
- a trasmettere con le modalità indicate dalla Direzione Generale Mobilità le rilevazioni statistiche sui volumi e caratteri del traffico;
- al rispetto di ogni altra previsione nel medesimo contenuta nell'Avviso pubblicato sul BURC n. 25 del 22 marzo 2024;
- all'osservanza delle disposizioni del Regolamento n. 7/2016;
- all'osservanza della disciplina comunitaria prevista dal Regolamento (UE) n. 1177/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010 (Diritti dei passeggeri

che viaggiano via mare e per vie navigabili interne) e del correlato D. Lgs. 29 luglio 2015, n. 129;

- all'osservanza della normativa in materia di sicurezza della navigazione;

con riserva, in caso di grave inosservanza, di avvio del procedimento per la decadenza;

di dare atto che il presente provvedimento integra il vigente quadro accosti (decreto dirigenziale n. 30 del 27.03.2024 - BURC n. 27 del 28 marzo 2024);

di notificare il presente atto alla società interessata, alle Autorità marittime ed ai Comuni Capri ed Anacapri e di disporne la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e sul BURC;

avverso il presente atto amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

CARANNANTE

Decreto Dirigenziale n. 76 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

ART. 2, COMMA 9, DEL D.LGS. N. 295.1992 E D.P.R. N. 495.1992. DECLASSIFICAZIONE DELLA S.P. N. 79 "INNESTO SP N. 75 - RAITO", DAL KM. 0+000 AL KM 0+679, INTERO TRATTO, RICADENTE NEL TENIMENTO DEL COMUNE DI VIETRI SUL MARE (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;

b. l’articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;

c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all’uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;

d. in particolare, ai sensi del comma 6 del predetto articolo, sono strade “Provinciali” quelle che allacciano al capoluogo di provincia capoluoghi dei singoli comuni della rispettiva provincia o più capoluoghi di comuni tra loro, ovvero quando allacciano alla rete statale o regionale i capoluoghi di comune; sono “Comunali” quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo, tra l’altro, con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale; le strade vicinali sono assimilate alle strade comunali;

e. ai sensi del combinato disposto dell’art 2 comma 9 del D.lgs. n. 295/92 e dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/1992, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e con lo stesso decreto, sono nuovamente classificate;

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;

b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all’art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l’articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;

d. in particolare, la predetta delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 2024/00056953 del 10/05/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0236170 del 13.05.2024, la Provincia di Salerno ha chiesto la declassificazione della S.P. n. 79 “innesto SP n. 75 – Raito”, dal km. 0+000 al km 0+679, intero tratto, ricadente nel tenimento di Vietri sul Mare (SA);

b. con la medesima nota la Provincia di Salerno ha trasmesso la Delibera di Consiglio n. 14 del 03/05/2024, allegando:

- la relazione istruttoria PSA 202400005922 del 19.01.2024, con la quale l'Amministrazione provinciale ha proposto la declassificazione della SP 79 in argomento, così identificata:
  Intero tratto della SP n. 79 "innesto SP n. 75 – Raito", dal km. 0+000 al km 0+679, ricadente nel tenimento di Vietri sul Mare (SA), della lunghezza complessiva di km 0,679;
- la deliberazione di Consiglio n. 33 del 10.10.2023;
- la nota prot. n. PSA 20240006569 del 22.01.2024 del Settore Viabilità.

RILEVATO che:

a. dalla relazione istruttoria PSA 202400005922 del 19.01.2024, sopra indicata, si evince che il tratto di strada in esame non presenta più le caratteristiche tecniche e funzionali di strada provinciale, indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett. "D" dello stesso comma;

b. nella Deliberazione di Consiglio n. 33 del 10.10.2023, il Comune di Vietri sul Mare ha manifestato la volontà di acquisire al patrimonio comunale, un tratto della SP n. 79 dal km 0+825 al km 1+575, diversa da quella indicata nel provvedimento della Provincia di Salerno di cui alla D.C.P. n. 14 del 03/05/2024;

c. in merito a tale ultima D.C.C. n.33/2023, la Provincia di Salerno con la nota prot. n. PSA 20240006569 del 22.01.2024 del Settore Viabilità ha chiarito che, per mero errore, la strada indicata nella planimetria ed oggetto di declassificazione, riportava una numerazione diversa da quella reale.

d. che per i motivi su esposti ricorrono le condizioni per la declassificazione e la successiva classificazione della SP n. 79 al Comune di Vietri sul Mare;

e. il giorno 21/05/2024 è stato effettuato un sopralluogo sulla strada in argomento da parte del personale della UOD07;

RITENUTO

a. di poter prendere atto della Delibera di Consiglio Provinciale n. 14 del 03/05/2024 e della istruttoria tecnica PSA 202400005922 del 19.01.2024, con la quale l'Amministrazione Provinciale di Salerno ha proposto la declassificazione della SP 79 in argomento;

b. di poter prendere atto, altresì della Deliberazione di Consiglio n. 33 del 10.10.2023 e della nota correttiva di cui al prot. n. PSA 20240006569 del 22.01.2024 del Settore Viabilità dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, con la quale il Comune di Vietri sul Mare ha manifestato la volontà di acquisire al patrimonio comunale la citata SP n. 79;

c. ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, di poter declassificare a strada Comunale di Vietri sul Mare il seguente tratto di strada provinciale:

Intero tratto della SP n. 79 "innesto SP n. 75 – Raito", dal km. 0+000 al km 0+679, ricadente nel tenimento di Vietri sul Mare (SA), della lunghezza complessiva di km 0,679;

in esito alla richiesta della Provincia di Salerno di cui alla nota prot. n. 2024/00056953 del 10/05/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0236170 del 13.05.2024, in quanto il tratto di strada in esame non presenta più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. “C”, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett. “D” dello stesso comma.

VISTI

a. il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
c. nota prot. n. 202300004870 del 19/01/2023 - pec del 20/01/2023, acquisita al protocollo regionale n. 50427 del 30.01.2023
d. la Delibera di Consiglio Provinciale n. 14 del 03/05/2024;
e. la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 10.10.2023;
f. la nota correttiva di cui al prot. n. PSA 20240006569 del 22.01.2024 del Settore Viabilità dell’Amministrazione Provinciale di Salerno;
g. la nota prot. n. 2024/00056953 del 10/05/2024;
h. il sopralluogo del giorno 21/05/2024

Alla stregua dell’istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 31 del 09.03.2023, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto della Delibera di Consiglio Provinciale n. 14 del 03/05/2024 e della istruttoria tecnica PSA 202400005922 del 19.01.2024, con la quale l’Amministrazione Provinciale di Salerno ha proposto la declassificazione della SP 79 in argomento;

2. di prendere atto, altresì della Deliberazione di Consiglio n. 33 del 10.10.2023 e della relativa nota correttiva di cui al prot. n. PSA 20240006569 del 22.01.2024 del Settore Viabilità dell’Amministrazione Provinciale di Salerno, con la quale il Comune di Vietri sul Mare ha manifestato la volontà di acquisire al patrimonio comunale la citata SP n. 79;

3. ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, di poter declassificare a strada Comunale di Vietri sul Mare la seguente SP n. 70:

   Intero tratto della SP n. 79 “innesto SP n. 75 – Raito”, dal km. 0+000 al km 0+679, ricadente nel tenimento di Vietri sul Mare (SA), della lunghezza complessiva di km 0,679;
   in esito alla richiesta della Provincia di Salerno di cui alla nota prot. n. 2024/00056953 del 10/05/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0236170 del 13.05.2024, in quanto il tratto di strada in esame non presenta più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. “C”, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett. “D” dello stesso comma.

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;

5. di incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;

6. di trasmettere copia del presente decreto alla Provincia di Salerno ed al Comune di Vietri sul Mare (SA), per il seguito di competenza.

Ing. Di Prisco

Decreto Dirigenziale n. 77 del 23/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

ART. 4, COMMA 3, DEL D.P.R. N. 495.1992. DECLASSIFICAZIONE A STRADA COMUNALE DI UN TRATTO DISMESSO DELLA S.R. EX S.S. N. 88 DAL KM. 14+500 AL KM. 15+300 - VECCHIO TRACCIATO - RICADENTE NEL TENIMENTO DEL COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;
b) l’articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c) il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all’uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d) l’art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 495.1992, prevede che per le strade non statali il decreto di declassificazione è emanato dal Presidente della regione competente su proposta degli enti proprietari interessati, con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5, e 6, in relazione alla classifica delle strade;
e) in particolare, ai sensi dell’art. 4, comma 3, del DPR 495.92, in deroga alla procedura di cui al precedente comma 2, i tratti di strade statali dismessi a seguito di varianti, che non alterano i capisaldi del tracciato della strada, perdono di diritto la classifica di strade statali e, ove siano ancora utilizzabili, sono obbligatoriamente trasferiti alla Provincia o al Comune.

PREMESSO altresì che:

a) con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b) con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c) con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all’art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l’articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d) in particolare, la predetta delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa.

CONSIDERATO che:

a) con nota pec prot. n. 2024/00013441 del 13/02/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0086618 del 19.02.2024, la Provincia di Salerno ha rappresentato la perdita delle caratteristiche di strada regionale del tratto della ex S.S. n. 88 dal km. 14+500 al km. 15+300 - vecchio tracciato - ricadente nel tenimento del Comune di Mercato San Severino (SA).
b) con la medesima nota la Provincia di Salerno, a seguito della realizzazione del nuovo tratto della S.R. ex S.S. 88, ha chiesto di adottare la procedura amministrativa volta alla declassificazione del tratto di strada in esame.

RILEVATO che:

a) con verbale del 14.03.2024, acquisito al prot. reg al n. 147141 del 20.03.2024, il Responsabile dell’U.T. Comunale, ha chiesto il rinvio del sopralluogo congiunto motivato dalla disfunzione del servizio di protocollazione interno che non ha permesso la valutazione anticipata dell’argomento e, quindi, della disponibilità all’incontro;
b) con successivo sopralluogo congiunto del 14.05.2024, giusta nota trasmessa agli interessati con prot. n. 213548 del 29/04/2024, è stato accertato che:

- il tratto di strada in argomento è rappresentato dal vecchio tracciato della ex S.S. n. 88 dal km. 14+500 al km. 15+300, dismesso a seguito della realizzazione del nuovo tratto della S.R - ex S.S. 88 var;
- i capi saldi sono: inizio al km 14+500 in corrispondenza del distributore di carburante Esso e termine al km 15+300 in corrispondenza dell'inizio della Frazione Pandola;
- la lunghezza complessiva è pari a km 0+800;
- i capisaldi della S.R. ex S.S. n. 88 non risultano alterati;
- lo stato di manutenzione del tratto stradale in esame è discreto;
- il medesimo tratto presenta le caratteristiche di strada comunale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "D", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, sviluppandosi, tra l'altro, interamente all'interno del territorio Comunale;

c) il verbale di pari oggetto redatto il 14.05.2024 - prot. n. 243854 del 16.05.2024, è stato trasmesso agli enti interessati.

RITENUTO, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9, del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in esito alla comunicazione della Provincia di Salerno di cui alla nota pec prot. n. 2024/00013441 del 13/02/2024 acquisita al protocollo regionale n. 0086618 del 19.02.2024 ed al sopralluogo del 14.05.2023, di poter declassificare da strada regionale a strada Comunale di Mercato San Severino, il seguente tratto di strada regionale ex S.S. n. 88:
"tratto di strada regionale della ex SS n. 88, con inizio al km 14+500 (in corrispondenza del distributore di carburante Esso) e termine al km 15+300 (in corrispondenza dell'inizio della Frazione Pandola), dismesso a seguito della costruzione della S.R. n. 88 Var, ricadente all'interno del Comune di Mercato San Severino (SA)"
in quanto presenta le caratteristiche di strada comunale, così come indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "D", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285.

VISTI
a. il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
c. la nota prot. n. 2024/00013441 del 13/02/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0086618 del 19.02.2024;
d. il verbale di pari oggetto redatto il 14.05.2024 - prot. n. 243854 del 16.05.2024;
e. il sopralluogo effettuato in data 14.05.2024

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente UOD 50.08.07 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 31 del 09/03/2023, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9, del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in esito alla comunicazione della Provincia di Salerno di cui alla nota pec prot. n. 2024/00013441 del 13/02/2024 acquisita al protocollo regionale n. 0086618 del 19.02.2024 ed al sopralluogo del 14.05.2024, di declassificare da

strada regionale a strada Comunale di Mercato San Severino, il seguente tratto di strada regionale ex S.S. n. 88:
"tratto di strada regionale della ex SS n. 88, con inizio al km 14+500 (in corrispondenza del distributore di carburante Esso) e termine al km 15+300 (in corrispondenza dell'inizio della Frazione Pandola) dismesso a seguito della costruzione della S.R. n. 88 Var, ricadente all'interno del Comune di Mercato San Severino (SA)"
in quanto presenta le caratteristiche di strada comunale, così come indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "D", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285.

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
3. di incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
4. di trasmettere copia del presente decreto al Demanio Regionale, alla Provincia di Salerno ed al Comune di Mercato San Severino (SA), per il seguito di competenza.

Ing G. Di Prisco

Decreto Dirigenziale n. 17 del 27/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 1 - Pianificazione territoriale - Urbanistica. Antiabusivismo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEI TECNICI ED AVVOCATI AMMESSI ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEI COMMISSARI AD ACTA, AI FINI DELL'ESERCIZIO DEI POTERI SOSTITUTIVI REGIONALI IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE COMUNALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. La Regione Campania, ai soli fini di dare attuazione alle disposizioni dell'art. 44 Regime transitorio degli strumenti di pianificazione della L.R. n. 16/2004 per i Comuni che non hanno adempiuto a quanto prescritto dal medesimo articolo, provvede ad attivare l'esercizio dei poteri sostitutivi, attraverso la nomina di un Commissario ad acta, la cui durata e modalità di svolgimento dell'incarico sono stabiliti nello stesso provvedimento di nomina, così come previsto dall'art. 3 ter, comma 4, del Regolamento n. 5/2011.
b. A tal fine, la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n.9 del 30.09.2019, pubblicato sul Burc n. 58 del 07.10.2019, ha istituito, ai sensi dell' art. 3 ter, comma 7 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 Agosto 2011, n.5, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, l'Albo Regionale di tecnici ed avvocati, in possesso dei requisiti specifici per gli incarichi relativi all'espletamento dei poteri sostitutivi regionali in materia di pianificazione comunale nei confronti dei Comuni che, a seguito dell'attività di monitoraggio effettuato dalla UOD 50.09.01 "Pianificazione Territoriale-Urbanistica. Antiabusivismo", così come previsto dall'art. 3 ter, comma 4, del Regolamento n. 5/2011, non hanno approvato, ai sensi della vigente normativa regionale, il preliminare del piano urbanistico e/o non hanno adottato il Piano Urbanistico (PUC);
c. Con D.D. n. 37 del 23/12/2020, avente ad oggetto Rettifica del D.D. n.8 del 27/04/2020 DI "Approvazione dell'elenco dei tecnici ed avvocati ammessi all'iscrizione all'albo regionale dei commissari ad acta ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia di pianificazione", veniva pubblicato l'elenco, modificato ed integrato, formato da n. 194, tra tecnici ed avvocati, aventi titolo ad essere iscritti all'Albo Regionale dei Commissari ad Acta, ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia di pianificazione comunale.
d. Con successivo D.D. n. 63 del 20.12.2023, pubblicato sul BURC n. 90 del 27.12.2023, avente ad oggetto "*Aggiornamento dell'Albo dei Commissari ad Acta ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia di pianificazione comunale, in attuazione dell'art. 44 della Legge Regionale n. 16/2004 e dell'art. 3 ter del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011"*, veniva stabilito di provvedere all'aggiornamento dell'Albo Regionale di cui sopra, acquisendo le domande degli ulteriori soggetti interessati da inviare entro il termine di 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del suddetto provvedimento sul B.U.R.C.
e. con il Decreto Dirigenziale n. 63 del 20.12.2023 sono stati approvati i seguenti allegati, costituenti parte integrante e sostanziale del medesimo atto:
   b.1 Aggiornamento dell'Albo dei Commissari ad Acta ai fini dell'espletamento dei poteri sostitutivi regionali in materia di pianificazione comunale, che ha definito:
      b.1.1 modalità e requisiti per l'iscrizione all'Albo;
      b.1.2 competenze, formazione, gestione e aggiornamento dell'Albo,
      b.1.3 criteri e modalità di nomina e di espletamento del mandato - incompatibilità;
   b.2 Modello della Domanda di iscrizione;
   b.3 Modello di dichiarazione sostitutiva delle certificazioni.

CONSIDERATO che, che il punto 3, comma a) dell'Allegato A del suddetto Decreto Dirigenziale n. 63 del
20.12.2023 ha previsto che i soggetti interessati dovevano trasmettere domanda di iscrizione, corredata da un curriculum attestante l'esperienza e la professionalità nel settore della pianificazione e della legislazione urbanistica, alla Regione Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio - UOD 50.09.01 Pianificazione Territoriale – Urbanistica - Antiabusivismo – Centro Direzionale - Isola A/6 - 80143 Napoli, esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: dg5009.uod01.commissaripuc@pec.regione.campania.it, entro il termine di (venti) giorni dalla data di pubblicazione del citato provvedimento sul B.U.R.C. n. 90 del 27.12.2023, utilizzando a pena di esclusione il modello di domanda allegato al suddetto Avviso (Allegato 1), nonché la dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Allegato 2);

RILEVATO che alla data del 16.01.2024, di scadenza del termine di 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del D. D. n. 63 del 20.12.2023 sul B.U.R.C. n. 90 del 27.12.2023, risultano pervenute all'indirizzo di posta elettronica certificata: dg5009.uod01.commissaripuc@pec.regione.campania.it, n. 20 domande di iscrizione, fra tecnici ed avvocati, regolarmente acquisite al protocollo regionale secondo l'ordine d'arrivo;

RILEVATO altresì che, oltre il termine di scadenza di 20 (venti) giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. n.90 del 27.12.2023 del Decreto Dirigenziale n. 63 del 20.12.2023, risultano pervenute ulteriori domande di iscrizione all'Albo Regionale, che ai sensi all'art. 4, punto c, dell'Allegato A al Decreto Dirigenziale n. 63 del 20.12.2023, verranno prese in considerazione nel corso dei successivi aggiornamenti dell'Albo;

RITENUTO

a. di dover, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 63 del 20.12.2023, sulla scorta dell'istruttoria delle domande effettuate dalla UOD 01, provvedere ad approvare l'elenco formato da n. 20 fra tecnici ed avvocati, aventi titolo ad essere iscritti all'Albo Regionale dei Commissari ad Acta - istituito presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio – ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia di pianificazione comunale, con domande pervenute nei termini previsti dal punto 3 comma a) dell'Allegato A del Decreto Regionale n. 63 del 20.12.2023, in possesso dei requisiti prescritti al punto 2 del medesimo provvedimento regionale, numerato secondo l'ordine di arrivo delle istanze di partecipazione, specificando a fianco del nominativo di ogni singolo professionista, la qualifica, il giorno e l'ora di arrivo della domanda, allegato al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
b. di dover stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente decreto e dell'allegato elenco valgono come notifica per gli interessati;

VISTI

- lo Statuto della Regione Campania, approvato con Legge Regionale 28 maggio 2009, n.6;
- la Legge del 22 dicembre 2004, n. 16, e ss. mm. ii.;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2018, n. 60;
- il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. ii.;
- il d.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.;
- il d. lgs. Del 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii;
- il d.lgs. del 08 aprile 2013, n.39 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 4 agosto 2011, n. 5 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale del 26 marzo 2019, n. 116;
- il Regolamento Europeo del 27 Aprile 2016, n.679 e ss.mm.ii;
- la Delibera di Giunta Regionale del 10 settembre 2019, n. 412;
- il Decreto Dirigenziale Regionale del 30.09.2019, n.9;
- il Decreto Dirigenziale Regionale del 27.04.2020, n.8;
- il Decreto Dirigenziale Regionale del 23.12.2020, n.37.
- il Decreto Dirigenziale Regionale del 20.12.2023, n.63.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Uod 01 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, unitamente alla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 50 09 01, dott.ssa Lucilla Palmieri

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 63 del 20.12.2023, sulla scorta dell'istruttoria delle domande effettuate dalla UOD 01, l'elenco formato da n. 20 fra tecnici ed avvocati, aventi titolo ad essere iscritti all'Albo Regionale dei Commissari ad Acta - istituito presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio – ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia di pianificazione comunale, con domande pervenute nei termini previsti dal punto 3 comma a) dell'Allegato A del Decreto Regionale n. 63 del 20.12.2023, in possesso dei requisiti prescritti al punto 2 del medesimo provvedimento regionale, numerato secondo l'ordine di arrivo delle istanze di partecipazione, specificando a fianco del nominativo di ogni singolo professionista, la qualifica, il giorno e l'ora di arrivo della domanda, allegato al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di confermare, così come previsto dal punto 4, comma c, dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 63 del 20.12.2023, che le domande pervenute successivamente alla scadenza del termine, di cui al punto 3, comma a) verranno prese in considerazione nel corso dei successivi aggiornamenti dell'Albo, - di cui al medesimo punto 4, comma d) dell'Allegato A del predetto Decreto Dirigenziale n. 63 del 20.12.2023, semprechè i tecnici e gli avvocati interessati siano in possesso dei requisiti per l'iscrizione all'Albo, previsti dal punto 2 dell'Allegato A del citato provvedimento regionale;
3. che i dati personali di tutti i tecnici ed avvocati che hanno presentato domanda di iscrizione all'Albo Regionale dei Commissari ad Acta, istituito con Decreto Dirigenziale n. 9 del 30.09.2019, sono stati, saranno trattati e pubblicati in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Bandi di concorso" di "Amministrazione Trasparente" del portale regionale;
5. di dover stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente decreto e dell'allegato elenco vale come notifica per gli interessati;
6. di trasmettere il presente provvedimento:
   6.1 alla Segreteria di Giunta;
   6.2 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;
   6.3 al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
   6.4 al BURC per la pubblicazione.

dott.ssa Lucilla Palmieri

Allegato 1 – Elenco degli aventi titolo all'iscrizione nell'Albo regionale

N.	COGNOME	NOME	ORDINE DI ARRIVO DOMANDE		QUALIFICA
			DATA	ORA	
195	NATALE	RAFFAELE	29/10/2019	14,07	ARCHITETTO
196	PACELLA	CRISTOFORO	29/10/2019	20,13	ARCHITETTO
197	CERMINARA	GAETANO	31/10/2019	13,04	ARCHITETTO
198	GUIDA	VINCENZO	05/11/2019	08,06	AVVOCATO
199	GAROFALO	MARTA	08/11/2019	10,52	ARCHITETTO
200	MASANIELLO	GERARDO	09/11/2019	16,18	GEOMETRA
201	CASSANO	FRANCESCO	10/11/2019	18,57	ARCHITETTO
202	ACAMPORA	GIOACCHINO	13/11/2019	13,39	INGEGNERE
203	DI GREGORIO	LUCIDO	14/11/2019	16,39	ARCHITETTO
204	LEONE	FRANCESCO	19/11/2019	15,48	ARCHITETTO
205	MIRAGLIA	GIUSEPPE	20/11/2019	15,20	ARCHITETTO
206	MAGNIFICO	VINCENZO	29/11/2019	12,26	ARCHITETTO
207	PIANESE	ANDREA	30/11/2019	12,04	ARCHITETTO
208	CAMMARANO	REMIGIO	13/01/2020	19,26	ARCHITETTO
209	RENDINA	NANDO	15/02/2021	19,06	AVVOCATO
210	MINICOZZI	SALVATORE	18/02/2021	11,36	INGEGNERE
211	GIARRUSSO	GUERINO	29/12/2023	11,27	GEOLOGO
212	TROISI	ANTONIO	05/01/2024	17,41	ARCHITETTO
213	MONTEFORTE	FRANCESCO	11/01/2024	19,11	INGEGNERE
214	SORIA	GIOVANNI	16/01/2024	12,24	INGEGNERE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 83 del 31/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 27 DEL 23 FEBBRAIO 2024 - D.D. N. 70 DEL 26 APRILE 2024 - D.D. N. 73 DEL 17 MAGGIO 2024 - RETTIFICA ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI E GRADUATORIA DI MERITO A VALERE SUL CAPITOLO U05016 - E.F. 2024.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

a) il D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 3 ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale;
b) con la L.R. 4 settembre 1974, n. 49 il Consiglio Regionale della Campania, in aderenza al citato D.P.R., ha previsto l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione di un'adeguata rete di strutture bibliotecarie sul territorio regionale;
c) con la L.R. 3 gennaio 1983, n. 4 il Consiglio Regionale della Campania ha adottato indirizzi programmatici e direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
d) il D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii. ha definito i principi generali di cooperazione tra lo Stato e le Regioni al fine di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;
e) la Delibera n. 595 dell'11 aprile 2008 della Giunta regionale della Campania ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione dei contributi finanziari alle biblioteche;
f) Il D.lgs. n. 118/2011, contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di Regioni ed enti locali, disciplina i tempi e le modalità di approvazione dei bilanci appartenenti ai suddetti enti, stabilendo, in particolare, la loro natura autorizzatoria;
g) con L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
h) con L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
i) con Delibera n. 814 del 29 dicembre 2023 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024/2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
j) con Delibera n. 3 del 10 gennaio 2024 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo", la Giunta regionale della Campania ha approvato il Bilancio Gestionale 2024-2026;
k) costituisce interesse primario della Regione promuovere il libero accesso dei cittadini alla cultura, ai documenti, alle informazioni, alle espressioni del pensiero e della creatività, fornendo, anche mediante l'assegnazione di contributi, l'opportuno e dovuto sostegno alle biblioteche campane;
l) il Bilancio Gestionale ha previsto per l'E.F. 2024 le dotazioni finanziarie per i capitoli di spesa afferenti al centro di responsabilità dell'Unità Operativa Dirigenziale 50.12.01 "Promozione e valorizzazione musei e biblioteche" (di seguito, per brevità U.O.D.), e nello specifico, risultano valorizzati, tra gli altri, i capitoli U05016, U05056 e U05076;
m) con Delibera n. 188 del 23 aprile 2024 è stata disposta la proroga degli incarichi dirigenziali per le strutture della Giunta regionale della Campania, e tra questi, anche quello relativo alla direzione della U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche";

Considerato che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 27 del 23 febbraio 2024, pubblicato sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) n. 20 del 26 febbraio 2024, è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico e i format per richiedere i contributi per l'E.F. 2024, per le Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale";
b) l'Avviso pubblico sopra riportato, per l'espletamento della procedura di assegnazione dei contributi per il corrente esercizio, a norma del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) ha previsto la modalità telematica per la presentazione delle richieste di

contributo esclusivamente a mezzo di caricamento on line delle istanze e dei relativi allegati, mediante l'accesso al catalogo dei servizi digitali della Regione Campania;

c) con Decreto Dirigenziale n. 62 del giorno 8 aprile 2024, è stato nominato il Gruppo di Lavoro (GdL) per l'esame delle istanze presentate nell'ambito della procedura di assegnazione dei contributi alle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale per l'E.F. 2024;
d) con protocollo n. 186478 del 12 aprile 2024 è stato acquisito agli atti della U.O.D. l'elenco di tutte le istanze on line pervenute al catalogo dei servizi digitali della Regione Campania;
e) in data 12 aprile 2024 si è insediato il GdL appositamente nominato per l'esame delle richieste di contributo presentate per Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale, e contestualmente sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto d'interesse di tutti i componenti;
f) con nota prot. n. 210059 del 26 aprile 2024, la Presidente del GdL ha trasmesso, tra l'altro, per gli interventi a valere sul capitolo di spesa U05016, l'elenco delle istanze ritenute ammissibili (Allegato B), l'elenco delle istanze ritenute inammissibili (Allegato C) e le graduatorie di merito (Allegato D);

Considerato altresì, che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 70 del 26 aprile 2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 del 29 aprile 2024, sono stati approvati e pubblicati, tra l'altro, l'elenco delle istanze ritenute ammissibili (Allegato B), l'elenco delle istanze ritenute inammissibili (Allegato C) e le graduatorie di merito (Allegato D) a valere sul capitolo di spesa U05016;
b) nel predisporre l'elenco delle istanze ammissibili "Allegato B" e la graduatoria di merito "Allegato D" relativa alle istanze a valere sul capitolo di spesa U05016, per mero errore materiale non è stata riportata nei predetti allegati l'istanza n. 154 caricata online dall'Università degli Studi del Sannio – Biblioteca centrale di Ateneo, per la catalogazione informatizzata in SBNWEB di materiale librario antico e di pregio, che a seguito della valutazione effettuata risulta idonea e finanziabile;
c) con Decreto Dirigenziale n. 73 del 17 maggio 2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 39 del 20 maggio 2024 è stata già effettuata una rettifica sia dell'elenco delle istanze ammissibili (Allegato B), che della graduatoria di merito "Allegato D" in relazione agli interventi afferenti al capitolo di spesa U05016, in esito all'accoglimento dell'istanza di riesame trasmessa dal Comune di Sala Consilina (SA) con nota prot. n. PG/2024/218107 del 2 maggio 2024, giusta nota prot. n. PG/2024/245343 del 17 maggio 2024 trasmessa dal Presidente del Gruppo di Lavoro;

Ritenuto:

a) di dover provvedere alla rettifica dell'elenco delle istanze ammissibili (Allegato B) e della graduatoria di merito (Allegato D) relativi al solo capitolo U05016, approvati e pubblicati, dapprima con D.D. n. 70 del 26 aprile 2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 del 29 aprile 2024 e successivamente con D.D. n. 73 del 17 maggio 2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 39 del 20 maggio 2024, correggendo l'errore materiale dovuto alla mancata trascrizione nei predetti allegati dell'istanza n. 154 caricata online dall'Università degli Studi del Sannio – Biblioteca centrale di Ateneo per la catalogazione informatizzata in SBNWEB del fondo bibliografico antico e di pregio, risultata tra l'altro idonea e finanziabile;
b) di dover quindi ripubblicare i due allegati così rettificati sul B.U.R.C. per la necessaria notifica ai soggetti giuridici interessati;
c) di procedere, successivamente alla pubblicazione sul B.U.R.C. della rettifica appena precisata, all'assegnazione del contributo in questione, specificando l'entità della somma assegnata e le eventuali voci di costo non riconosciute, oltre alla comunicazione della scadenza prevista per la realizzazione dell'intervento finanziato e rendicontazione dello stesso, con specifica della documentazione da produrre ai fini della successiva liquidazione del contributo assegnato, pena la revoca dello stesso;
d) di procedere con successivo provvedimento all'impegno della spesa nel rispetto del V livello previsto per la categoria giuridica interessata, ai sensi del D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che si provvede alla pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul B.U.R.C. e sul sito web istituzionale della Regione Campania nella sezione "Casa di Vetro", oltre alla pubblicazione sulla piattaforma on line ove sono state acquisite le richieste di contributo;

Visti:
a) il D.P.R. n. 3/1972, con cui sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale;
b) la L.R. n. 49/1974, con cui è stata prevista l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione di un'adeguata rete di strutture bibliotecarie sul territorio regionale;
c) la L.R. n. 4/1983, di adozione degli indirizzi programmatici e direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
d) il D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., con cui sono stati definiti i principi generali di cooperazione tra lo Stato e le Regioni al fine di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;
e) la D.G.R.C. n. 595 dell'11 aprile 2008, che ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione di contributi finanziari alle biblioteche;
f) il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
g) il Regolamento n. 5/2018, *"Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n. 37"*;
h) la L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023, di approvazione delle *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024"*;
i) la L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023, di approvazione del *"Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania"*, in conformità con le disposizioni di cui al D.lgs. n. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
j) la D.G.R.C. n. 814 del 29 dicembre 2023, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024/2026;
k) la D.G.R.C. n. 3 del 10 gennaio 2024, di approvazione del Bilancio Gestionale 2024-2026 della Regione Campania;
l) la D.G.R.C. n. 40 del 29 gennaio 2024, di proroga degli incarichi dirigenziali;

Preso atto dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 01 della D.G. 50.12.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo", nonché della verifica della regolarità della stessa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che s'intendono integralmente trascritte e confermate nel presente dispositivo:

1. di prendere atto dell'errore materiale dovuto alla mancata trascrizione dell'istanza di contributo n. 154 caricata online dall'Università degli Studi del Sannio – Biblioteca centrale di Ateneo, nell'elenco delle istanze ammissibili (Allegato B) e nella graduatoria di merito (Allegato D) relativi agli interventi a valere sul capitolo di spesa U05016, approvati dapprima con D.D. n. 70 del 26 aprile 2024, pubblicati sul B.U.R.C. n. 34 del 29 aprile 2024 e successivamente con D.D. n. 73 del 17 maggio 2024, pubblicati sul B.U.R.C. n. 39 del 20 maggio 2024;

2. di approvare e pubblicare conseguentemente, sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania), a valore di notifica ai soggetti giuridici interessati e nella sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale, quale rettifica parziale di quanto approvato con D.D. n. 70 del 26 aprile 2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 del 29 aprile 2024, e rettificato con D.D. n. 73 del 17 maggio 2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 39 del 20 maggio 2024, limitatamente alla sola parte riferita al capitolo di spesa U05016:
   2.1 l'elenco delle istanze ritenute ammissibili (Allegato B), con l'annotazione dell'istanza n. 154 caricata online dall'Università degli Studi del Sannio – Biblioteca centrale di Ateneo, precedentemente omessa per mero errore materiale;

2.2 la graduatoria di merito (Allegato D), riportando l'istanza n. 154 caricata online dall'Università degli Studi del Sannio – Biblioteca centrale di Ateneo per la catalogazione informatizzata in SBNWEB del fondo bibliografico antico e di pregio, precedentemente omessa per mero errore materiale, poi risultata idonea e finanziabile a seguito della valutazione;

3. di precisare che resta immutato quanto approvato con D.D. n. 70 del 26 aprile 2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 del 29 aprile 2024, non riferito al capitolo di spesa U05016;

4. di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione dei contributi e l'impegno della spesa in favore dei beneficiari utilmente collocati nella graduatoria di merito relativa al capitolo di spesa U05016;

5. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Campania entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

6. di trasmettere il presente provvedimento:
   6.1 alla Segreteria della Giunta regionale della Campania per la registrazione;
   6.2 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania);
   6.3 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale;
   6.4 alla D.G. 50.12.00, per opportuna conoscenza.

La Dirigente
Dott.ssa Anita Florio

ALLEGATO B

AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 27 DEL 23/02/2024, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. (BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA) N. 20 DEL 26 FEBBRAIO 2024

ELENCO DELLE ISTANZE RITENUTE AMMISSIBILI A VALERE SUL SOLO CAPITOLO DI SPESA U05016

PER L'ELENCO DELLE ISTANZE RITENUTE AMMISSIBILI A VALERE SUI CAPITOLI DI SPESA U05056 E U05076 RESTA INVARIATO QUANTO APPROVATO CON D.D. N. 70 DEL 26 APRILE 2024, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 34 DEL 29 APRILE 2024

ID Istanza	Capitolo	C.F./P.IVA	Denominazione Soggetto Giuridico	Denominazione Biblioteca	Finalità	Titolo Progetto
258	U05016	00463030650	COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO	BIBLIOTECA COMUNALE MICHELE CIOFFI	catalogazione informatizzata di fondi antichi in SBN	PETRONIA GENS
231	U05016	00235250644	COMUNE DI MONTELLA	BIBLIOTECA COMUNALE DI MONTELLA	interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	Restauro di materiale cartografico e di stampa grafica
226	U05016	00502010655	COMUNE DI SALA CONSILINA	BIBLIOTECA COMUNALE "CARLO NISI"	interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	Fondo archivistico-librario Vairo-Pappafico di Sala Consilina. Digitalizzazione materiale archivistico. Prima fase.

fonte: http://burc.regione.campania.it

154	U05016	01114010620	Università degli Studi del Sannio	Biblioteca Centralizzata di Ateneo	catalogazione informatizzata di fondi antichi in SBN	Catalogazione in SBN Web dei libri antichi, rari e di pregio

ALLEGATO D

AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 27 DEL 23/02/2024, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. (BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA) N. 20 DEL 26 FEBBRAIO 2024

GRADUATORIA ISTANZE DI CONTRIBUTO BIBLIOTECHE E.F. 2024 RELATIVA AL SOLO CAPITOLO U05016

PER LE GRADUATORIE DELLE ISTANZE RITENUTE IDONEE E FINANZIABILI A VALERE SUI CAPITOLI DI SPESA U05056 E U05076 RESTA INVARIATO QUANTO APPROVATO CON D.D. N. 70 DEL 26 APRILE 2024, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 34 DEL 29 APRILE 2024

GRADUATORIA CAPITOLO U05016

Posizione	ID Istanza	C.F./P.IVA	Denominazione Soggetto Giuridico	Denominazione Biblioteca	Finalità	Titolo Progetto	Punti	Contributo assegnabile	Esito
1	154	01114010620	Università degli Studi del Sannio	Biblioteca Centralizzata di Ateneo	catalogazione informatizzata di fondi antichi in SBN	Catalogazione in SBN Web dei libri antichi, rari e di pregio	**122,20**	6.000,00 €	Idoneo e finanziabile
2	231	00235250644	COMUNE DI MONTELLA	BIBLIOTECA COMUNALE DI MONTELLA	interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	Restauro di materiale cartografico e di stampa grafica	**115,57**	6.000,00 €	Idoneo e finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	258	00463030650	COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO	BIBLIOTECA COMUNALE MICHELE CIOFFI	catalogazione informatizzata di fondi antichi in SBN	PETRONIA GENS	**112,43**	3.660,00 €	Idoneo e finanziabile
4	226	00502010655	COMUNE DI SALA CONSILINA	BIBLIOTECA COMUNALE "CARLO NISI"	interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	Fondo archivistico-librario Vairo-Pappafico di Sala Consilina. Digitalizzazione materiale archivistico. Prima fase.	**106,66**	5.000,00 €	Idoneo e finanziabile

Decreto Dirigenziale n. 134 del 28/05/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Approvazione atti per indizione asta pubblica per l'alienazione di n. 26 veicoli di proprieta' regionale in attuazione della D.G.R. 50 del 8/2/2022.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) tra i compiti attribuiti dall'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali rientra la gestione dell'autoparco regionale;
b) con D.G.R. 8/2/2022 n. 50 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione delle spese per il funzionamento ed il riordino dell'autoparco regionale, ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 3/8/2020 n. 36;
c) il predetto piano triennale stabilisce che:
   - in linea con gli obiettivi di efficienza e razionalizzazione, i competenti Uffici della Giunta Regionale provvederanno – in via prioritaria – alla progressiva e graduale dismissione e/o sostituzione dei veicoli inquinanti, obsoleti ed anti-economici;
   - si provvederà ad effettuare la dismissione graduale e progressiva dei veicoli inquinanti (da euro 0 a euro 5) e degli altri veicoli e mezzi di trasporto obsoleti, in grave stato di deterioramento e/o anti-economici in quanto oggetto di continue manutenzioni, con sostituzione degli stessi con veicoli operativi in noleggio;
   - la dismissione dei veicoli dovrà avvenire in via preliminare con procedure di evidenza pubblica per l'alienazione e, solo in caso di esito negativo, si procederà alla demolizione degli stessi;

CONSIDERATO che:
tra i mezzi di proprietà della Giunta Regionale sono presenti n. 26 autovetture con ridotta possibilità di utilizzo, circoscritta alle sole aree non sottoposte a limitazione della circolazione automobilistica, ed antieconomiche in quanto oggetto di continue manutenzioni;

RITENUTO:
per i motivi su esposti, prima di procedere alla dismissione mediante rottamazione, di indire asta pubblica l'alienazione di n. 26 autoveicoli di proprietà regionale come specificati nell'avviso d'asta approvato con il presente atto;

DATO ATTO che:

a) ai sensi del R.D. n. 827/1924 artt.73, comma c) e 76, l'asta pubblica verrà espletata con il metodo delle offerte segrete e che l'aggiudicazione avverrà, per singola automobile, in favore di colui che presenterà l'offerta più vantaggiosa e almeno pari al prezzo indicato nell'avviso di gara, non essendo ammesse offerte al ribasso;
b) il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto tutte le spese di trasferimento saranno a carico dell'acquirente, comprese le spese di revisione e di prelievo delle automobili aggiudicate dalla sede dove sono attualmente custodite;
c) i proventi derivanti dall'alienazione degli autoveicoli saranno introitati sul capitolo del bilancio regionale E07170 "Alienazione di altri mezzi di trasporto ad uso civile di sicurezza e ordine pubblico N.A.C.";
d) il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 art. 23;

VISTI:

a) il R.D. 23/5/1927 n. 827;
b) il D. Lgs. n 118 del 23/06/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014;
c) il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 - attuazione della trasparenza amministrativa;
d) la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 – Determinazioni conferimento incarichi dirigenziali
e) il D.D. n. 20 del 26.02.2016 – attribuzione competenze ai Dirigenti delle U.O.D.;

f) il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 – Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 78 del 21.06.2022 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici "
g) la D.G.R.C. n. 581 del 20.09.2017 – Integrazione e modifica DGRC n. 478/2012 – Nuovo ordinamento regionale;
h) il Regolamento di Contabilità Regionale n.5 del 07/06/2018 in attuazione dell'art.10 della L.R. n.37 del 05/12/2017.
i) la Legge 120/2020, di conversione del DL 76/2020 (Decreto Semplificazioni);
j) la D.G.R.C. n. 315 del 14.07.2021 e successivo Decreto Presidenziale n. 116 del 19.07.2021 -conferimento incarico al Dott. Ennio Parisi di Responsabile della Direzione Generale per le Risorse Strumentali
k) la D.G.R.C. n. 466 del 27.07.2023 di conferimento incarico dirigenziale della UOD 03 alla Dott.ssa Annalisa Castaldi;
l) L.R. n. 24 del 28/12/2023 di approvazione Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024;
m) la L.R. n. 25 del 28/12/2023 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania;
n) la D.G.R.C. n. 814 del 29.12.2023 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026 della Regione Campania, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
o) la D.G.R.C. n. 3 del 10/01/2024 di approvazione del Bilancio Gestionale 2024-2026 della Regione Campania - Indicazioni Gestionali

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale 50 15 03, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di indire, ai sensi del R.D. n. 827/1924, artt.73 comma c) e 76, asta pubblica per l'alienazione di n. 26 veicoli di proprietà della Giunta Regionale come specificati nell'avviso d'asta approvato con il presente atto, da svolgersi con il metodo delle offerte segrete e con aggiudicazione per singola automobile in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed almeno pari al prezzo posto a base di gara;

2. approvare l'avviso d'asta e lo schema di contratto allegati al presente provvedimento;

3. nominare R.U.P. della procedura la dott.ssa Annalisa Castaldi. Dirigente della UOD 50 15 03;

4. stabilire che i proventi saranno introitati sul capitolo del bilancio regionale E07170 "Alienazione di altri mezzi di trasporto ad uso civile di sicurezza e ordine pubblico N.A.C.";

5. attestare che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

6. inviare il seguente provvedimento per il seguito di competenza:
   - alla UOD 50 15 03;
   - alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
   - al BURC e al portale regionale per la pubblicazione;

- all'Assessore alle Attività Produttive e Lavoro e al Demanio e Patrimonio della Giunta Regionale della Campania.

dott. Ennio Parisi

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI

UOD 50 15 03 – GESTIONE BENI CASSA ECONOMALE SUPPORTO SEDI

BANDO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI AUTOVEICOLI

DI PROPRIETA' REGIONALE

Premesso che:

a) con D.G.R. 8/2/2022 n. 50 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione delle spese per il funzionamento ed il riordino dell'autoparco regionale, ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 3/8/2020 n. 36;

b) il predetto piano triennale stabilisce che in linea con gli obiettivi di efficienza e razionalizzazione, i competenti Uffici della Giunta Regionale provvederanno – in via prioritaria – alla progressiva e graduale dismissione e/o sostituzione dei veicoli inquinanti, obsoleti ed anti-economici in via preliminare con procedure di evidenza pubblica per l'alienazione;

RENDE NOTO

che è indetta, ai sensi del R.D. n. 827/1924, artt.73 comma c) e 76, un'asta pubblica, con il sistema delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, per la vendita dei seguenti veicoli:

Auto destinate alla vendita								
N.Lotto	**Targa Telaio**	**Veicolo (marca -modello)**	**CV**	**Anno Imm.ne**	**Tipo di alimentazione**	**KM**	**Ultima Revisione**	**Quotazione**
1	**BJ427WL**	**FIAT PUNTO**	**14**	**2000**	**Benzina**	**218637**	**09/06/2021**	**850,00 €**
2	**CB560DX**	**FIAT PANDA 4X4**	**13**	**2002**	**Benzina**	**192606**	**25/01/2022**	**850,00 €**
3	**CD188EZ**	**RENAULT CLIO**	**14**	**2002**	**Benzina**	**211211**	**23/12/2021**	**990,00 €**
4	**CD190EZ**	**RENAULT CLIO**	**14**	**2002**	**Benzina**	**228817**	**29/06/2023**	**990,00 €**
5	**CJ320EZ**	**FIAT PUNTO**	**14**	**2003**	**Benzina**	**186850**	**20/04/2022**	**850,00 €**
6	**CJ321EZ**	**FIAT PUNTO**	**14**	**2003**	**Benzina**	**177397**	**14/06/2021**	**850,00 €**
7	**CK178XL**	**FIAT PUNTO**	**14**	**2003**	**Benzina**	**122986**	**31/01/2022**	**2.590,00 €**
8	**CL604FS**	**RENAULT CLIO**	**14**	**2003**	**Benzina**	**180114**	**25/10/2022**	**2.100,00 €**
9	**CL611FS**	**RENAULT CLIO**	**14**	**2003**	**Benzina**	**177256**	**17/05/2023**	**2.100,00 €**
10	**CT627KV**	**FIAT PUNTO 1.2**	**14**	**2004**	**Benzina**	**178120**	**28/01/2022**	**2.500,00 €**
11	**CW511HN**	**FIAT STILO 1.6**	**17**	**2005**	**Benzina**	**213695**	**05/08/2021**	**2.000,00 €**
12	**DB893NL**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2006**	**Diesel**	**236160**	**31/10/2022**	**1.500,00 €**
13	**DF958WA**	**ALFA 159 1.9 JTD**	**22**	**2007**	**Diesel**	**n.d**	**09/05/2023**	**3.900,00 €**
14	**DJ884NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**Diesel**	**201079**	**12/10/2021**	**1.650,00 €**
15	**DJ892NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**Diesel**	**270217**	**06/09/2021**	**1.850,00 €**
16	**DJ886NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**Diesel**	**n.d**	**14/10/2021**	**1.500,00 €**
17	**DJ887NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**Diesel**	**283218**	**16/09/2021**	**1.500,00 €**
18	**DJ888NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**Diesel**	**250441**	**24/11/2021**	**1.500,00 €**
19	**DJ893NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**Diesel**	**173794**	**08/09/2021**	**1.850,00 €**
20	**DJ894NT**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**Diesel**	**242152**	**27/10/2021**	**1.500,00 €**
21	**DK380SM**	**FIAT GRANDE PUNTO MJ**	**15**	**2007**	**Diesel**	**250190**	**22/01/2024**	**1.600,00 €**
22	**DK938SS**	**AUDI A8**	**33**	**2007**	**Benzina**	**123877**	**23/11/2015**	**11.200,00 €**
23	**EB757GZ**	**FIAT GRANDE PUNTO**	**15**	**2010**	**Diesel**	**149537**	**07/11/2022**	**1.850,00 €**
24	**EB758GZ**	**FIAT GRANDE PUNTO**	**15**	**2010**	**Diesel**	**179678**	**25/10/2022**	**1.850,00 €**
25	**EL070YL**	**FIAT BRAVO**	**17**	**2012**	**Diesel**	**317241**	**01/07/2022**	**1.850,00 €**
26	**EL072YL**	**FIAT BRAVO**	**17**	**2012**	**Diesel**	**353115**	**17/06/2022**	**1.850,00 €**

Art. 1
Informazioni sulla vendita

L'aggiudicazione avverrà in n. 26 lotti separati, con il metodo delle offerte segrete al rialzo, con aggiudicazione di ciascun lotto in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed almeno pari al prezzo di gara; non sono ammesse offerte al ribasso o offerte condizionate.
Le caratteristiche di ciascun lotto sono dettagliate nelle schede tecniche allegate al presente avviso (allegato 1). I veicoli sopraindicati sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto, di uso e conservazione in cui si trovano. Sarà, pertanto, a carico dell'acquirente qualsiasi onere legato all'utilizzo del bene in base alle norme vigenti (eventuale revisione per gli automezzi, collaudi, assicurazione, tagliandi, messa a norma, prelievo dal luogo dove sono custodite etc). Sono altresì a carico dell'acquirente le spese relative al contratto di vendita, passaggio di proprietà e trascrizione. Sarà a carico dell'acquirente l'eliminazione di scritte e stemmi riconducibili all'Amministrazione; ogni uso improprio di tali scritte, stemmi e/o loghi è perseguito a norma di legge.
L'Amministrazione regionale è esonerata da qualsiasi responsabilità riguardo vizi occulti, apparenti e non apparenti o comunque derivanti dallo stato in cui i veicoli si trovano sino alla conclusione della procedura di aggiudicazione.
L'offerente, con la sottoscrizione della propria offerta, si impegna ad accettare la vendita del/dei beni, oggetto della presente procedura, nei termini di cui sopra con la formula "visti e piaciuti".
L'Amministrazione regionale non rilascerà all'acquirente alcuna forma di garanzia sui veicoli acquistati.
Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso la UOD 50 15 03 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, sita in Napoli, Via Metastasio 25/29, e-mail: autoparco@regione.campania.it, a cui è possibile scrivere per concordare la visione dei veicoli e della relativa documentazione e per eventuali chiarimenti sulle modalità di partecipazione all'asta.
Sono legittimati a prendere visione dei veicoli tutti i soggetti che possono formulare offerta o loro delegati.
La documentazione idonea a comprovare i poteri di rappresentanza deve essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale.

Art. 2
Modalità di presentazione domanda partecipazione

Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire, a pena d'esclusione, all'Ufficio del Protocollo della D.G. per le Risorse Strumentali sito in Napoli alla Via Metastasio 25/29 palazzina 1, **entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 luglio 2024**, l'istanza di partecipazione in busta chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, riportante sul frontespizio l'esatta denominazione del **mittente** e la seguente dicitura:
"**NON APRIRE. CONTIENE DOCUMENTI E OFFERTA PER ASTA PUBBLICA VENDITA AUTOVEICOLI PROPRIETA' REGIONALE – LOTTO N. ……"**.
A prescindere dalle modalità di inoltro, si precisa che il termine di cui sopra è da considerarsi perentorio (cioè a pena di non ammissione alla gara), non assumendosi l'Amministrazione regionale alcuna responsabilità ove il plico stesso, anche se per cause di forza maggiore, giunga all'Ufficio Protocollo oltre il detto termine. Si specifica che, al riguardo, faranno fede unicamente il timbro e l'ora di arrivo apposti sul plico da parte dell'Ufficio all'atto del ricevimento.
L'Ufficio osserva il seguente orario: ore 9.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì.
I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, non saranno pertanto ritenuti validi ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.
Una volta che il plico è stato acquisito agli atti dell'Ufficio Protocollo, non sono ammessi:
a) la sostituzione del plico;
b) la presentazione di un plico contenente documenti ad integrazione di quelli presentati.

Il plico cartaceo dovrà contenere la seguente documentazione:
1) BUSTA N° 1 – DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA
2) BUSTA N° 2 – OFFERTA ECONOMICA

È possibile presentare offerte anche per più lotti, in questo caso dovranno essere inviate istanze di partecipazione separate (una per ogni lotto).

Nella documentazione dovrà essere indicato il numero del lotto al quale si intende partecipare.
Non sono ammesse offerte aggiuntive; non è consentita la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto in relazione al medesimo lotto.
La data di apertura delle buste contenenti le offerte verrà comunicata successivamente con avviso sul portale regionale e ai partecipanti all'indirizzo mail e/o pec indicato nella domanda di partecipazione.
In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione Regionale.
In caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, i concorrenti saranno invitati a formulare entro 10 giorni, un'offerta migliorativa; in mancanza, si procederà al sorteggio.
L'aggiudicazione sarà effettuata a lotti separati e anche in presenza di una sola offerta.
La cessione dei veicoli è fuori campo IVA in quanto non effettuata nell'esercizio di attività commerciale ex art. 4 del DPR 26/10/1972 n. 633, pertanto, ai sensi dell'art.10, c. 1, n. 27-quinquies del citato D.P.R., non verrà emessa fattura.

Art. 3
Documenti per l'ammissione alla gara

Nella **BUSTA N° 1 - LOTTO N° _____ DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA**, debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere inseriti i seguenti documenti, tutti in lingua italiana:

1) **Domanda di partecipazione all'asta, redatta su carta da bollo o con marca da bollo (16,00 euro)**, datata e sottoscritta dall'offerente o dal procuratore regolarmente autorizzato a presentare l'offerta mediante procura speciale o dal legale rappresentante (se trattasi di società) o da altra persona avente i poteri di impegnare l'offerente.
   Tale domanda dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i, con i seguenti dati:

   - per le persone fisiche, nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale dell'offerente,
   - per le Società ed Enti di qualsiasi tipo, denominazione o ragione sociale quale risultante dai registri della Camera di Commercio ovvero dall'atto costitutivo, sede legale, codice fiscale e/o partita IVA, generalità, residenza e qualità del soggetto che sottoscrive la domanda per conto della Società/Ente.

   La domanda dovrà altresì indicare l'indirizzo pec oppure e-mail al quale dovranno verranno trasmesse le comunicazioni relative all'asta.
   Indipendentemente dal soggetto offerente, la domanda dovrà in ogni caso contenere le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex artt. 47 e 76 del D.P.R. n° 445/2000, a pena di non ammissibilità della domanda stessa:

   a) dichiarazione "di essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi degli articoli 94 e 95 del D. Lgs.36/2023 e che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Leg.vo 06/09/2011 n. 159 art. 67";
   b) dichiarazione "di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per alcuno di tali stati, né carichi pendenti né condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre né di cui all'art. 1471 c.c";
   c) dichiarazione che "nell'eseguire prestazioni per la Regione o per le altre Amministrazioni pubbliche non si è reso inadempiente o colpevole di negligenza, ovvero abbia lite pendente con la Regione";
   d) in caso di società o enti dichiarazione di "essere iscritto al Registro delle Imprese, che l'impresa risulta attiva e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni";
   e) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni riportate nell'avviso d'asta";
   f) dichiarazione "di aver preso conoscenza dei documenti disponibili presso la Regione Campania – Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 50.15.03, in relazione al veicolo oggetto di

vendita e dei dati e degli elementi risultanti dalla scheda tecnica riferita al veicolo medesimo e di accettarli incondizionatamente;

g) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e di diritto dell'autoveicolo posto in vendita, come "visto e piaciuto";
h) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata è comunque vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta";
i) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione dell'autoveicolo non produce alcun effetto traslativo e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto di compravendita, che avverrà a seguito dell'integrale pagamento del prezzo di acquisto";
j) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese per la formalizzazione dell'atto, voltura della titolarità del mezzo assegnato sul libretto di circolazione e sul certificato di proprietà etc.) relativi alla vendita dell'autoveicolo saranno totalmente a carico dell'acquirente";
k) dichiarazione "di impegnarsi ad effettuare entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla firma dell'atto di compravendita il passaggio di proprietà con il conseguente rilascio del Documento Unico di Circolazione e di Proprietà (DU) a proprio nome ed il ritiro a propria cura e spese del veicolo";
l) dichiarazione "di prestare il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., alle condizioni e per i fini indicati nell'avviso d'asta".

La domanda di partecipazione può essere redatta utilizzando lo schema 'allegato 2' parte integrante del presente avviso. È consentito l'utilizzo di altro stampato purché, in ogni caso, la domanda contenga, a pena di esclusione dalla gara, tutti i dati e le dichiarazioni di cui al presente punto 1).

2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore della domanda di cui al precedente punto 1);

3) (solo se occorre) procura speciale in originale o copia autenticata;

Art. 4
Offerta economica

Nella **BUSTA N° 2 – LOTTO N° _____ OFFERTA ECONOMICA**, debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, redatta in lingua italiana, la sola **Offerta economica.**
Detta offerta, datata e sottoscritta con firma autografa leggibile e per esteso dall'offerente o da altra persona avente i poteri di impegnare l'offerente, dovrà indicare:

1. in caso di persona fisica, nominativo e dati anagrafici, residenza e codice fiscale della persona che sottoscrive l'offerta stessa;
2. in caso di Società/Ente, nominativo, dati anagrafici, residenza, qualità del soggetto che sottoscrive l'offerta per conto della Società/Ente, denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale o partita I.V.A. della Società/Ente;
3. prezzo offerto – comprensivo della base d'asta e dell'aumento – espresso in euro, in cifre ed in lettere, al netto di ogni imposta o tassa.

L'offerta può essere redatta utilizzando lo schema 'allegato 3' parte integrante del presente avviso. È consentito l'utilizzo di altro stampato purché, in ogni caso, l'offerta contenga, a pena di esclusione dall'asta, tutti i dati e le dichiarazioni di cui al presente articolo.
Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, con esclusione di offerte in ribasso.
Non saranno ritenute valide offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.
Costituirà motivo di esclusione dalla gara la presentazione dell'offerta economica che non sia contenuta nella busta interna debitamente chiusa, sigillata e controfirmata; inoltre, in tale busta interna dovrà essere inclusa unicamente l'offerta economica, con esclusione di ogni altro atto o documento che, ove erroneamente compreso nella predetta busta interna, comporterà l'esclusione dalla gara.
In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta

valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale.
Si ribadisce che l'offerta in denaro dovrà intendersi al netto di ogni e qualsiasi spesa, imposta o tassa concernente il perfezionamento del contratto di vendita.

Art. 5
Pagamento del prezzo, stipula del contratto e ritiro del veicolo

Il prezzo di acquisto dovrà essere versato in un'unica soluzione alla stipula, non sono consentite dilazioni di pagamento.
L'aggiudicatario dovrà versare la somma offerta entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione. In caso contrario sarà decaduto da qualsiasi diritto.
Il pagamento dovrà essere effettuato alla Tesoreria Regionale tramite bonifico bancario intestato a Regione Campania:
COORDINATE BANCARIE TESORIERE INTESA SANPAOLO
IBAN IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030 – BIC BCITITMM
CAUSALE: "**Saldo acquisto veicolo lotto n … asta pubblica per alienazione di autoveicoli di proprietà regionale**".
Copia del bonifico dovrà essere trasmessa alla UOD 50 15 03 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali all'indirizzo mail autoparco@regione.campania.it.
In caso di mancato pagamento del prezzo nei termini sopra indicati si procederà allo scorrimento della graduatoria in favore dei successivi offerenti.
Entro 60 giorni dalla stipula del contratto di compravendita, a pena di decadenza, l'aggiudicatario dovrà provvedere all'espletamento di tutte le pratiche necessarie presso il P.R.A., ovvero presso gli uffici competenti e a trasmettere copia dei documenti comprovanti l'avvenuto passaggio di proprietà dei veicoli acquistati con relativo aggiornamento della Carta di Circolazione. A seguito del completamento delle pratiche i veicoli potranno essere ritirati dall'acquirente, con eventuali spese di ritiro a suo carico e previo appuntamento da concordarsi preventivamente con l'ufficio autoparco presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali.

Art. 6
Norme e avvertenze

L'Amministrazione, fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita.
Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo pec o raccomandata A/R.
Resta inteso che il presente avviso non vincola l'Amministrazione, la quale si riserva di annullare o revocare l'avviso medesimo, dar corso o meno allo svolgimento dell'asta, prorogarne la data, sospendere o aggiornare le operazioni senza che i partecipanti possano avanzare pretese di sorta; niente potrà pretendersi dagli offerenti, nei confronti della Regione Campania, per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.
Tutte le spese in base alle norme vigenti (collaudi, assicurazione, tagliandi, messa a norma, bolli, imposte, tasse e qualunque altro onere inerenti al trasferimento) sono a carico dell'aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Ente venditore.

Art. 7
Verifica dei requisiti e false dichiarazioni

Qualora venga accertata la falsità di taluna delle dichiarazioni si procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti nonché alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria e all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, con facoltà di esclusione del concorrente dalle successive gare dell'Ente, fatta salva la richiesta di risarcimento dei danni ulteriori.

Art. 8
Privacy

Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Leg.vo 196/2003 limitatamente alle esigenze connesse alla presente procedura.

La Regione Campania, in qualità di titolare, con sede in Napoli alla Via S. Lucia 81 tratterà i dati personali con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale della Regione Campania o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).
L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei dati della Regione Campania denominazione: Mauro Ferrara, nominato con D.P.G.R.C. n. 62 del 7/6/2023 Via Santa Lucia, 81 – Napoli, 80132 -recapiti: tel. 0817962227-5716, email: dpo@regione.campania.it, pec: dpo@pec.regione.campania.it.
Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lettera f) GDPR).

Art. 9
Ulteriori informazioni

Ai sensi dell'art. 8 Legge 241/90 e ss.mm.ii. si informa che **il Responsabile del procedimento in oggetto è la dott.ssa Annalisa Castaldi, Dirigente della UOD 50 15 03 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali (e-mail annalisa.castaldi@regione.campania.it – tel 0817964537/0817964685).**

Il testo completo del presente Bando è pubblicato sul B.U.R.C. e sarà altresì disponibile, sul sito Internet della Regione Campania, all'indirizzo**:** www.regione.campania.it**. >** nella sezione di home page "La Regione Informa"e nel Magazine della tematica "Finanza, tributi e patrimonio"

ALLEGATO 2 al Bando
(marca da bollo 16,00 euro)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LA VENDITA DEGLI AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' REGIONALE - LOTTO N° _____

PER LE PERSONE FISICHE:
Il sottoscritto _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, (dichiarazione sostitutiva di certificazione) di essere:

nato a _____prov._____il _____

residente a_____prov._____cap_____

via _____

C.F._____Tel._____

email_____ pec_____

oppure

PER LE SOCIETA' O ENTI DI QUALSIASI TIPO:
Il sottoscritto _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, (dichiarazione sostitutiva di certificazione) di essere:

nato a _____ il _____ residente a _____

via _____

in qualità di _____

della Società/dell'Ente _____

con sede legale in _____

C.F. _____ oppure P.IVA. _____

Email_____pec_____

Tel_____cell_____

che l'Impresa/Società/Consorzio/Ente/altro è iscritta nel registro delle Imprese di ……..……. al n…….……..……..……

che la persona o le persone designate a rappresentare e ad impegnare legalmente l'impresa nella presentazione dell'offerta ed in tutti gli atti connessi, inerenti e conseguenti l'asta, sono:

Nome e Cognome……

nato a……. Prov……il……

residente in …….Prov……..Via…….……

domiciliato in (se diverso dalla residenza)…….……. Prov…….……

CHIEDE

di partecipare all'asta per la vendita del veicolo del Lotto n. _____ e a tal fine rende le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi degli articoli 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D. Leg.vo 06/09/2011 n. 159 art. 67;

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per alcuno di tali stati, né carichi pendenti né condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre né di cui all'art. 1471 c.c;

c) nell'eseguire prestazioni per la Regione o per le altre Amministrazioni pubbliche non si è reso inadempiente o colpevole di negligenza, ovvero abbia lite pendente con la Regione;

d) (per le società o enti) di essere iscritto al Registro delle Imprese, che l'impresa risulta attiva e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e) di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni riportate nel Bando d'asta;

f) di aver preso conoscenza dei documenti disponibili presso la Regione Campania – Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 50.15.03, in relazione al veicolo oggetto di vendita e dei dati e degli elementi risultanti dalla scheda tecnica riferita al veicolo medesimo e di accettarli incondizionatamente;

g) di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e di diritto del veicolo posto in vendita, come "visto e piaciuto";

h) di aver preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata è comunque vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione

dell'offerta;

i) di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione del veicolo non produce alcun effetto traslativo e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto di compravendita, che avverrà a seguito dell'integrale pagamento del prezzo di acquisto;

j) di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese per la formalizzazione dell'atto, voltura della titolarità del mezzo assegnato sul libretto di circolazione e sul certificato di proprietà etc.) relativi alla vendita dell'autoveicolo saranno totalmente a carico dell'acquirente;

k) di impegnarsi ad effettuare, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla firma dell'atto di compravendita, il passaggio di proprietà con il conseguente rilascio del Documento Unico di Circolazione e di Proprietà (DU) a proprio nome ed il ritiro a propria cura e spese del veicolo;

l) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., alle condizioni e per i fini indicati nell'avviso d'asta.

Ai fini della partecipazione all'asta elegge il seguente domicilio (solo se diverso dalla residenza / sede legale):

Via _____

Tel. _____ cell _____

Si autorizza l'Amministrazione regionale ad utilizzare l'indirizzo PEC/MAIL sottoindicato quale mezzo per l'invio delle comunicazioni:

e-mail _____pec_____

Data _____

Firma

_____

Allegare

- **fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore**
- **(solo se occorre)** procura speciale in originale o copia autenticata;

ALLEGATO 3 al Bando d'asta

OFFERTA ECONOMICA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEGLI AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' REGIONALE - LOTTO N° _____

PER LE PERSONE FISICHE

Il sottoscritto _____

nato a _____prov_____ il_____

residente a _____ prov_____cap_____

via_____C.F. _____

email_____pec_____

tel_____cell_____

Oppure

PER LE SOCIETA' O ENTI DI QUALSIASI TIPO:

Il sottoscritto _____

nato a _____ il_____

residente a _____ via_____

in qualità di _____

della Società/dell'Ente _____

con sede legale in _____ via_____

C.F. _____ oppure P.IVA. _____

Tel_____cell._____

Email_____pec_____

OFFRE PER IL LOTTO DI CUI IN OGGETTO

LOTTO N.	
DESCRIZIONE VEICOLO	
MODELLO	
TARGA	
PREZZO A BASE D'ASTA	

il prezzo, comprensivo dell'importo a base d'asta e dell'aumento, pari ad:

Euro (in cifre) _____

Euro (in lettere) _____

al netto di ogni imposta o tassa.

Validità della presente offerta fino al centottantesimo giorno dalla data di sottoscrizione.

Con la presentazione dell'offerta l'offerente accetta integralmente tutte le condizioni dell'avviso di gara e dichiara di aver visionato i veicoli ed aver verificato le loro condizioni e stato d'uso accettandoli incondizionatamente.

In fede

Data _____ Firma dell'offerente

_____

N. 239/EL-307/283/2018 PR

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
Ex DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE
Ex DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

VISTO l'art. 13, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, così modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e dal D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34, che recita: "L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Le proroghe possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non

ALLEGATO_1 m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0090371.16-05-2024

superiore a quattro anni";

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto n. 239/EL-307/283/2018 del 8 gennaio 2019, con il quale l'allora Ministero dello sviluppo economico, di concerto con l'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., la società Terna S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto di interconnessione misto aereo-cavo interrato a 150 kV "Sorrento – Vico Equense - Agerola – Lettere" e delle opere connesse, nei comuni di Sorrento, Sant'Agnello, Piano di Sorrento, Vico Equense, Agerola, Pimonte, Gragnano, Casola di Napoli, Lettere, Sant'Antonio Abate e Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli, e di Positano in provincia di Salerno, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

VISTO altresì il Decreto dell'allora Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l'allora Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, n. 139 dell'1 giugno 2017, con il quale le suddette opere hanno ricevuto il giudizio favorevole di compatibilità ambientale, comprensivo del parere di Valutazione di Incidenza, con prescrizioni e raccomandazioni;

VISTA l'istanza prot. n. 95513 del 21 settembre 2023, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., non essendo in grado di ultimare i lavori entro il termine di cinque anni previsto dal punto 6 dell'art. 4 del predetto decreto n. 239/EL-307/283/2018 del 8 gennaio 2019, ha chiesto a questa Amministrazione, per conto di Terna S.p.A., giusta procura del Notaio dott. Marco De Luca in Roma, Rep. n. 46574 Raccolta n. 27046 del 30.09.2021 registrata a Roma il 12.10.2021 al numero 24044 serie 1T, il rilascio in proprio favore di una proroga di 4 anni, decorrenti dal 8 gennaio 2024, dell'efficacia del Decreto Interministeriale 239/EL-307/283/2018 del 8 gennaio 2019, dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità ex art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, come sostituito dall'art. 13-bis, comma 1, lettera b), l. 34/2022, del vincolo preordinato all'esproprio, della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ex art. 6 comma 8 DPR 327/2001, nonché del termine di ultimazione dei lavori, in esso previsti;

CONSIDERATO che, con la suddetta istanza, la Società ha altresì chiesto all'ex Direzione Generale Valutazione ambientali- Dipartimento Sviluppo Sostenibile di questo Ministero il rilascio in proprio favore di una proroga di 5 anni, decorrenti dal 28 febbraio 2024, della validità del giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale e della Valutazione di Incidenza, di cui al D.M. 139 del 1 giugno 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 28 febbraio 2019;

CONSIDERATO che, nella suddetta istanza, la società Terna Rete Italia S.p.A. ha rappresentato che:

- i lavori di realizzazione dell'opera nel suo complesso non sono stati ancora completati;
- le attività di asservimento bonario in luogo di esproprio hanno comportato una tempistica più elevata a causa della natura dei luoghi;
- la peculiarità dei siti, zone montane difficilmente raggiungibili, ha determinato tempistiche lunghe per le attività di accesso alle aree per lo svolgimento di attività di indagine e studi di dettaglio;
- le fasi di progettazione esecutiva e realizzativa negli anni 2020, 2021 e 2022 hanno risentito delle condizioni di criticità legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che hanno reso particolarmente impattanti le tempistiche delle attività amministrative relative ai permessi e nulla osta da acquisire e la gestione dei cantieri per la realizzazione delle opere;
- l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, indicato dal Decreto n. 139 del 1 giugno 2017 per le condizioni ambientali ante operam A6-A7-A8-A9-A10, ha decretato l'ottemperanza completa in data 18 maggio 2023 a seguito di una lunga e articolata interlocuzione;
- gli studi di dettaglio eseguiti in fase di progettazione esecutiva hanno evidenziato la necessità di apportare migliorie/ottimizzazioni ai tracciati degli interventi, con conseguente dilatazione delle tempistiche per l'ottenimento delle dovute autorizzazioni, determinando la necessità di dover presentare le Varianti Non Localizzative (VNL) di seguito elencate:

  - VNL elettrodotto aereo 150 kV "Sorrento-Vico Equense" – SV02;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- VNL nel comune di Sant'Agnello – cavo C05;
- VNL tra il comune di Sant'Agnello e Piano di Sorrento - VNL cavo C02;
- VNL nel comune di Piano di Sorrento - VNL cavo C04;
- VNL elettrodotto aereo 150 kV "Vico Equense-Agerola": VAL01, VAL06-VAL07, VAL27, VAL28-VAL36;
- VNL elettrodotto aereo 150 kV "Agerola-Lettere": VAL39; VAL50;

- Rispetto alle varianti non localizzative succitate è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del Dlgs 152/2006 al fine di verificare la necessità di un'ulteriore procedura di verifica ambientale, in riferimento alla quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Divisione V – procedure di valutazione VIA VAS dell'ex Ministero della Transizione Ecologica ha valutato che le modifiche progettuali apportate, rispetto alla configurazione progettuale già valutata, non comportano potenziali impatti ambientali significativi e negativi e di conseguenza ha escluso, con nota prot. n. 55672 del 6 maggio 2022, la necessità di effettuare ulteriori verifiche ambientali.

PRESO ATTO che i lavori di ultimazione dell'opera non potranno quindi essere completati, per le sopra esposte ragioni, entro i termini stabiliti di cui al punto 6 dell'art. 4 del decreto n. 239/EL-307/283/2018 del 8 gennaio 2019;

PRESO ATTO altresì della nota prot. n. 2369 del 9 gennaio 2024, con la quale la Società ha comunicato che comunica che, a partire dal giorno 8 gennaio 2024, in attesa di emissione della proroga della validità della pubblica utilità, del vincolo preordinato all'esproprio, del termine di ultimazione lavori e della proroga della Compatibilità ambientale, sono sospese tutte le attività di realizzazione relative alle opere in oggetto e si procederà con le attività residuali di messa in sicurezza delle aree di cantiere;

VISTO il D.M. 128 del 23 aprile 2024, con il quale l'Ex Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura, ha prorogato di ulteriori 5 anni, fino al 28 febbraio 2029, i termini della validità del giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale e della Valutazione di Incidenza, di cui al D.M. 139 del 1 giugno 2017;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 13, comma 5 del dPR n. 327/2001, l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporne la proroga dei termini per un periodo di tempo che non supera i due anni;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta;

DECRETA

Articolo 1

1. Il termine relativo all'efficacia del Decreto Interministeriale n. 239/EL-307/283/2018 del 8 gennaio 2019 è prorogato di anni 4 (quattro), decorrenti dal 8 gennaio 2024.

2. Sono prorogati di anni 4 (quattro), decorrenti dal 8 gennaio 2024, il termine di ultimazione dei lavori, previsto dal punto 6 dell'art. 4 del Decreto Interministeriale n. 239/EL-307/283/2018 del 8 gennaio 2019, nonché i termini dell'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità delle suddette opere, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., come sostituito dall'art. 13-bis, comma 1, lettera b), L. 34/2022, del vincolo preordinato all'esproprio e della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ex art. 6 comma 8 DPR 327/2001, di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 239/EL-307/283/2018 del 8 gennaio 2019.
3. Sono altresì prorogati di anni 5 (cinque), fino al 28 febbraio 2029, i termini della validità del giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale e della Valutazione di Incidenza, di cui al D.M. 139 del 1 giugno 2017.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
Ex INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

(*Dott.ssa Marilena Barbaro*)

Marilena Barbaro
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIRETTORE GENERALE
09.05.2024 16:53:40
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE
Ex VALUTAZIONI AMBIENTALI

(Arch. Gianluigi Nocco)

GIANLUIGI NOCCO
Ministero della Transizione Ecologica
Direttore Generale
16.05.2024 10:52:40
GMT+00:00

N. 239/EL-307/283/2018 PR

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l.
Socio Unico Regione Campania

Oggetto: Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Alifana Anello Metropolitana di Napoli, Nuova linea metropolitana Piscinola - Secondigliano - Di Vittorio; Sistemazioni Superficiali (Lotto 3)

Pagamento diretto delle indennità accettate – P.lla 1730 F.16/D N.C.T. Comune di Napoli – ditta CERQUA Francesco

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, vista l'accettazione dell'indennità offerta e la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sui beni in oggetto, con Provvedimento n.1457 del 13/05/2024 ha decretato il pagamento diretto dell'indennità di espropriazione condivisa, per l'importo di €13.515,02 (euro tredicimilacinquecentocinque/02) a favore della ditta CERQUA Francesco, nato a Napoli il 21/07/1966, C.F. CRQFNC66L21F839A, proprietaria degli immobili contraddistinti in catasto terreni del Comune di Napoli foglio 16 all.D p.lla 1730.
Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione al pagamento, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno S.r.l., Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Data: 16/05/2024 09:18:36

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 42 del 3 Giugno 2024

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l.
Socio Unico Regione Campania

Oggetto: Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Alifana Anello Metropolitana di Napoli, Nuova linea metropolitana Piscinola - Secondigliano - Di Vittorio; Sistemazioni Superficiali (Lotto 3)

Pagamento diretto delle indennità accettate – p.lle 1245, 1273, 1243, 1687 (ex 465), 1249, 1275, 1729 (ex 1248) e 1743 (ex 1211) F.16/D e p.lla 73 F.22 N.C.T. Comune di Napoli – ditta MARSEGLIA Angela

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, vista l'accettazione dell'indennità offerta e la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sui beni in oggetto, con Provvedimento n.1456 del 13/05/2024 ha decretato il pagamento diretto dell'indennità di espropriazione condivisa, per l'importo di €102.200,87 (euro centoduemiladuecento/87) a favore della ditta MARSEGLIA Angela, nata a Napoli il 11/09/1949, C.F. MRSNGL43P51F839Y, proprietaria degli immobili contraddistinti in catasto terreni del Comune di Napoli foglio 16 all.D p.lle 1245, 1273, 1243, 1687 (ex 465), 1249, 1275, 1729 (ex 1248) e 1743 (ex 1211) e foglio 22 p.lla 73.
Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione al pagamento, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno S.r.l., Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Data: 16/05/2024 09:17:20

ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l.
Socio Unico Regione Campania

Oggetto: Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Alifana

Progetto esecutivo delle opere civili della nuova linea metropolitana Piscinola (st. esclusa) - Secondigliano - Di Vittorio; Tratta Piscinola - Secondigliano

Decreto di espropriazione e di imposizione di servitù

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui al Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, con Provvedimento n.1458 del 13/05/2024 ha decretato l'espropriazione a favore del demanio ferroviario regionale: "Regione Campania Demanio Ramo Ferrovie", cod. fisc. 80011990639, avente sede in Via S. Lucia 81 - 80132 Napoli dei beni immobili di seguito descritti siti nel comune di Napoli:

1. terreno di natura edificabile (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in catasto terreni al foglio 21 del comune di Napoli p.lla 121, per l'intera superficie di are 1,20 (are una centiare venti), in ditta CANGIANO Antonio nato il 07/12/1932 in Napoli, C.F. CNGNTN32T07F839F, nei confronti di CANGIANO Caterina nata il 08/11/1960 in Pozzuoli (NA), C.F. CNGCRN60S48G964S, n.q. erede.

Nel medesimo provvedimento è stata altresì decretata l'imposizione perpetua di servitù a favore del demanio ferroviario regionale: "Regione Campania Demanio Ramo Ferrovie", cod. fisc. 80011990639, avente sede in Via S. Lucia 81 - 80132 Napoli, a carico degli immobili di seguito descritti siti nel comune di Napoli:

1. terreno edificato (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in Catasto Terreni al fog. 6 all.D del Comune di Napoli p.lla 508 asservita per ca 24 (centiare ventiquattro) in ditta ENTE URBANO; identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli Sez. SCA, fog. 4 p.lla 508 sub 1 in ditta BUONOCORE Gianni, nato a Napoli il 13/07/1981, C.F. BNCGNN81L13F839H Proprietà 1/1; sub 2 in ditta BUONOCORE Cristina, nata a Napoli il 08/01/1974, C.F. BNCCST74A48F839O, prop. ½ e CORTESE Nunzio, nato a Napoli il 30/11/1968, C.F. CRTNNZ68S30F839Z, prop. ½;
2. terreno edificato (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in Catasto Terreni al fog. 6 all.D del Comune di Napoli p.lla 130 asservita per ca 40 (centiare quaranta) in ditta ENTE URBANO; identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli Sez. SCA, fog. 4 p.lla 130 sub 1 in ditta MARANO Aldo, nato a Napoli il 11/02/1948, C.F. MRNLDA48B11F839J, prop. ½ MARANO Anna, nata a Napoli il 22/03/1960, C.F. MRNNNA60C62F839L, prop. ½;
3. terreno edificato (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in Catasto Terreni al fog. 19 del Comune di Napoli p.lla 180 asservita per ca 32 (centiare trentadue) in ditta ENTE URBANO; identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli Sez. SCA, fog. 10 p.lla 8 sub 3, sub 4 e sub 7 in ditta PERROTTA Anna, nata a Napoli il 21/02/1962, C.F. PRRNNA62B61F839C, prop. ¼, PERROTTA Carmine nato a Napoli il 21/04/1956, C.F. PRRCMN56D21F839H, prop. ¼, PERROTTA Giuseppe nato a Napoli il 07/04/1953, C.F. PRRGPP53D07F839K, prop. ¼ e PERROTTA Pasquale nato a Napoli il 09/03/1954, C.F. PRRPQL54C09F839V, prop. 1/4 intestato catastalmente a PALUMBO Antonio, nato a Napoli il 01/07/1927, C.F. PLMNTN27L01F839G, PALUMBO Elena, nata a Napoli il 04/08/1933, C.F. PLMLNE33M44F839A, PALUMBO Maria, nata a Napoli il 15/02/1922, C.F. PLMMRA22B55F839V, PALUMBO Salvatore, nato a Napoli il 24/08/1924, C.F. PLMSVT24M24A064D, PALUMBO Umberto, nato a Napoli il 02/01/1926, C.F. PLMMRT26A02F839G, PALUMBO Nunzia, nata a Napoli il 28/06/1929, C.F. PLMNNZ29H68F839M; sub 9 in ditta CAPUOZZO Domenico, nato a Napoli il 18/09/1984, C.F. CPZDNC84P18F839G, prop. 1/6, CAPUOZZO Maria, nata a Napoli il 24/07/1980, C.F. CPZMRA80L64F839T, prop. 1/6, CAPUOZZO Pasquale, nato a Napoli il 17/09/1994, C.F. CPZPQL94P17F839N, prop. 1/6, ESPOSITO Maria, nata a Napoli il 13/06/1958, C.F. SPSMRA58H53F839B, prop. ½; sub 10 in ditta ESPOSITO Rachele, nata a Napoli il 30/04/1957, C.F. SPSRHL57D70F839L;
4. terreno edificato (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in Catasto Terreni al fog. 19 del Comune di Napoli p.lla 250 asservita per ca 78 (centiare settantotto) in ditta ENTE URBANO; identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli Sez. SCA, fog. 10 p.lla 250 sub 4 e sub 10 in ditta PERROTTA Anna, nata a Napoli il 21/02/1962, C.F. PRRNNA62B61F839C; sub 9 in ditta

ESPOSITO Olga, nata a Napoli il 18/03/1966, C.F. SPSLGO66C58F839V, prop. ½, RONGA Francesco, nato a Napoli il 12/11/1965, C.F. RNGFNC65S12F839T, prop. ½; sub 3 in ditta PALUMBO Antonio, nato a Napoli il 31/05/1959, C.F. PLMNTN59E31F839Y, prop. 100/1000, PALUMBO Carmine, nato a Napoli il 24/07/1967, C.F. PLMCMN67L24F839U, prop. 100/1000, PALUMBO Domenico, nato a Napoli il 24/05/1961, C.F. PLMDNC61E24F839L, prop. 100/1000, PALUMBO Fortunata, nata a Napoli il 30/03/1957, C.F. PLMFTN57C70F839P, prop. 100/1000, PALUMBO Maria Concetta, nata a Napoli il 04/08/1955, C.F. PLMMCN55M44F839D, prop. 100/1000, PERRICONE Enza, nata a Napoli il 20/07/1963, C.F. PRRNZE63L60F839P, prop. 500/1000; sub 5 in ditta ESPOSITO Gennaro, nato a Napoli il 21/05/1977, C.F. SPSGNR77E21F83VY, prop. ½ ESPOSITO Luca, nato a Napoli il 05/06/1980, C.F. SPSLCU80H05F839Q, prop. ½;

5. terreno edificato (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in Catasto Terreni al fog. 19 del Comune di Napoli p.lla 251 asservita per ca 40 (centiare quaranta) in ditta ENTE URBANO; identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli Sez. SCA, fog. 10 p.lla 251 sub 6 e sub 7 in ditta MENNITTI Chiara, nata a Napoli il 02/04/1977, C.F. MNNCHR77D42F839T; sub 8 in ditta DEVIATO Angela, nata a Napoli il 10/07/1973, C.F. DVTNGL73L50F839D, prop. ½, ERRICHELLI Giuseppe, nato a Napoli il 29/06/1973, C.F. RRCGPP73H29F839G, prop. 1/2; sub 1, 3 e 5 in ditta PASSARO Raffaella, nata a Napoli il 20/04/1968, C.F. PSSRFL68D60F839D; sub 9 in ditta GAETA Immacolata, nata a Napoli il 29/12/1967, C.F. GTAMCL67T69F839S, prop. 500/1000, NOCERA Luigi, nato a Napoli il 27/07/1969, C.F. NCRLGU69L27F839P, prop. 500/1000;
6. terreno edificato (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in Catasto Terreni al fog. 19 del Comune di Napoli p.lla 253 asservita per are 1 ca 75 (are una centiare settantacinque) in ditta ENTE URBANO; identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli Sez. SCA, fog. 10 p.lla 253 sub 9 in ditta BARBATO Sergio, nato a Villaricca (NA) il 13/06/1983, C.F. BRBSRG83H13G309A; sub 16 in ditta BARBATO Sergio, nato a Villaricca (NA) il 13/06/1983, C.F. BRBSRG83H13G309A, nuda proprieta, DI PALMA Anna, nata a Napoli il 24/12/1941, C.F. DPLNNA41T64F839Q, usufrutto; sub 7 in ditta ARCHIMIO Arturo, nato a ETIOPIA (EE) il 16/06/1945, C.F. RCHRTR45H16Z315M, prop. 166/1000, ARCHIMIO Carmela, nata a ETIOPIA (EE) il 10/07/1940, C.F. RCHCML40L50Z315T, prop. 167/1000, ARCHIMIO Costanza, nata a Napoli il 14/06/1950, C.F. RCHCTN50H54F839S, prop. 166/1000, ARCHIMIO Gennaro, nato a ETIOPIA (EE) il 28/06/1942, C.F. RCHGNR42H28Z315J, prop. 167/1000, MANDATO Teresa, nata a Napoli il 15/10/1914, C.F. MNDTRS14R55F839F, prop. 334/1000; sub 18 in ditta CARDILLO Laura, nata a Napoli il 28/12/1976, C.F. CRDLRA76T68F839C; sub 8 in ditta CARDILLO Laura, nata a Napoli il 28/12/1976, C.F. CRDLRA76T68F839C, prop. 1/400, CARDILLO Veronica, nata a Napoli il 17/09/1974, C.F. CRDVNC74P57F839K, prop. 399/400; sub 13 in ditta BOSCO Bartolomeo, nato a Napoli il 11/05/1973, C.F. BSCBTL73E11F839X, nuda proprietà, MANZO Francesca, nata a Napoli il 11/10/1946, C.F. MNZFNC46R51F839B, usufrutto; sub 3 in ditta ESPOSITO SOCCOIA Anna Maria, nata a Napoli il 15/10/1948, C.F. SPSNMR48R55F839W; sub 4 in ditta CELLAMARE Alessandro, nato a Napoli il 27/07/1974, C.F. CLLLSN74L27F839S; sub 6 in ditta MOSELLA Adelaide Anna, nata a Napoli il 18/04/1933, C.F. MSLDDN33D58F839W, abitazione, CELLAMARE Alessandro, nato a Napoli il 27/07/1974, C.F. CLLLSN74L27F839S, prop. 1/5, CELLAMARE Gerarda, nata a Napoli il 16/10/1963, C.F. CLLGRD63R56F839B, prop. 1/5, CELLAMARE Michele, nato a Napoli il 28/09/1967, C.F. CLLMHL67P28F839Y, prop. 1/5, CELLAMARE Sabina Silvana, nata a BRASILE (EE) il 19/03/1959, C.F. CLLSNS59C59Z602S, prop. 1/5, CELLAMMARE Adriana Clementina, nata a Napoli il 01/07/1969, C.F. CLLDNC69L41F839V, prop. 1/5; sub 11 in ditta AZZOLINI Luciana, nata a EGITTO (EE) il 13/02/1956, C.F. ZZLLCN56B53Z336G, usufrutto ½, CARDILLO Giuseppe, nato a Napoli il 16/06/1947, C.F. CRDGPP47H16F839U, usufrutto ½, CARDILLO Laura, nata a Napoli il 28/12/1976, C.F. CRDLRA76T68F839C, nuda proprieta; sub 12 in ditta MACCIO Rodolfo nato/a il 02/05/1933, DAMASCO Rosa, nata a Napoli il 13/06/1957, C.F. DMSRSO57H53F839P; sub 2 in ditta CONDOMINIO VIA REGINA MARGHERITA 103 MIANO NAPOLI con sede in NAPOLI (NA) P.IVA. 94052880633; sub 14 in ditta AVALLONE Maria, nata a Napoli il 17/08/1970, C.F. VLLMRA70M57F839U, prop. ½, MANDATO Nunzio, nato a Napoli il 16/01/1969, C.F. MNDNNZ69A16F839D, prop. ½; sub 5 in ditta ARGENTINO Albertina, nata a Napoli il 12/02/1977, C.F. RGNLRT77B52F839Y, nuda proprieta, ARGENTINO Antonio, nato a Napoli il 25/06/1946, C.F. RGNNTN46H25F839N, abitazione, SCARDAPANE Anna, nata a Napoli il 16/12/1946, C.F. SCRNNA46T56F839W, abitazione; sub 19 in ditta NOCERA Rita, nata a Napoli il 22/05/1969, C.F.

NCRRTI69E62F839F; sub 17 in ditta CANGIANO Raffaele, nato a Napoli il 02/07/1998, C.F. CNGRFL98L02F839E; sub 15 in ditta DI VAIO Valentina, nata a Napoli il 07/02/1996, C.F. DVIVNT96B47F839V; sub 10 in ditta VICENZO Antonello, nato a Napoli il 21/03/1968, C.F. VCNNNL68C21F839Y, prop. 1/30, VICENZO Claudio nato a Napoli il 28/01/1970, C.F. VCNCLD70A28F839Y, prop. 1/30, VICENZO Fulvio, nato a Napoli il 21/12/1966, C.F. VCNFLV66T21F839R, prop. 1/30, VICENZO Gigliola, nata a Napoli il 25/11/1963, C.F. VCNGLL63S65F839U, prop. 1/30, VICENZO Giovanni, nato a Baranello (CB) il 24/04/1926, C.F. VCNGNN26D24A616B, prop. 5/30, VICENZO Giuseppe, nato a Baranello (CB) il 24/09/1929, C.F. VCNGPP29P24A616L, prop. 5/30, VICENZO Giuseppe, nato a Napoli il 01/01/1965, C.F. VCNGPP65A01F839V, prop. 1/30, VICENZO Lucia, nata a Baranello (CB) il 26/03/1925, C.F. VCNLCU25C66A616F, prop. 5/30, VICENZO Romano, nato a Baranello (CB) il 26/10/1927, C.F. VCNRMN27R26A616S, prop. 5/30, SERRA Alessandro, nato a Napoli il 19/12/1961, C.F. SRRLSN61T19F839R, prop. 1/18, SERRA Ilario, nato a Napoli il 03/11/1959, C.F. SRRLRI59S03F839X, prop. 1/18, SERRA Silvia, nata a Cagliari il 02/07/1968, C.F. SRRSLV68L42B354I, prop. 1/18;

7. terreno edificato (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in Catasto Terreni al fog. 19 del Comune di Napoli p.lla 365 asservita per ca 24 (centiare ventiquattro) in ditta ENTE URBANO; identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli Sez. SCA, fog. 10 p.lla 365 sub 1 in ditta GUIDA Anna nata a Napoli il 22/07/1962 C.F. GDUNNA62L62F839R.

Il contenuto della servitù di cui sopra è il seguente: imposizione perpetua della servitù di galleria in favore della Regione Campania – Demanio Ramo Ferrovie sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo ed identificati nel piano particellare grafico, entrambi allegati al provvedimento per formarne parte integrante. La servitù è finalizzata alla realizzazione dell'Anello Metropolitana di Napoli, Nuova linea metropolitana Piscinola - Secondigliano - Di Vittorio.

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg. del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, allo scopo di garantire sia la Regione Campania (proprietaria della linea) che l'esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell'esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Senza il preventivo nulla osta da parte della Regione Campania e dell'EAV, è fatto quindi divieto di:

- intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (ad sidera et ad infera);
- realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale;
- realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere;
- realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della linea metropolitana con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue;
- porre a dimora alberi di qualsiasi genere;
- costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;
- realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del d.P.R. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione al decreto, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno S.r.l., Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Data: 16/05/2024 14:31:39

ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l.
Socio Unico Regione Campania

Oggetto: Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Alifana

Progetto esecutivo delle opere civili della nuova linea metropolitana Piscinola (st. esclusa) - Secondigliano - Di Vittorio; Tratta Secondigliano – Di Vittorio

Decreto di imposizione di servitù

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui al Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, con Provvedimento n.1459 del 13/05/2024 ha decretato l'imposizione perpetua di servitù a favore del demanio ferroviario regionale: "Regione Campania Demanio Ramo Ferrovie", cod. fisc. 80011990639, avente sede in Via S. Lucia 81 - 80132 Napoli, a carico degli immobili di seguito descritti siti nel comune di Napoli:

1. terreno edificato (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in Catasto Terreni al fog. 21 del Comune di Napoli p.lla 74 asservita per are 1 (are 1) in ditta ENTE URBANO; identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli Sez. SEC, fog. 7 p.lla 96 sub 1 in ditta LIMONGELLO Vincenza nata a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 18/12/1970, C.F. LMNVCN70T58Z404R, prop. 1/1; sub 2 e sub 3 in ditta DE ANGELIS Rita nata a Napoli (NA) il 25/05/1947, C.F. DNGRTI47E65F839K, prop. 1/1; sub 4 DANIELE Santina nata a Napoli (NA) il 25/04/1946, C.F. DNLSTN46D65F839C, prop. 1/1; sub 14 MIRANDA Adele nata a Napoli (NA) il 14/05/1957, C.F. MRNDLA57E54F839X, prop. 1/1; sub 5 DE ROSA Federica nata a Formia (LT) il 01/03/1991, C.F. DRSFRC91C41D708R, prop. 1/1; sub 6 APICELLA Assunta nata a Napoli (NA) il 09/09/1956, C.F. PCLSNT56P49F839F, prop. ½ e BASILICATA Antonio nato a NAPOLI (NA) il 16/07/1956, C.F. BSLNTN56L16F839T, prop. ½; sub 9 SAVARESE Antonella nata a NAPOLI (NA) il 09/05/1974, C.F. SVRNNL74E49F839G, prop. 1/1; sub 10 e sub 16 AVERSA Pietro nato a Napoli (NA) il 16/10/1978, C.F. VRSPTR78R16F839A, prop. ½ e ZOTTI Dora nata a Napoli (NA) il 30/03/1979, C.F. ZTTDRO79C70F839M, prop. ½; sub 12 ANGELOTTI Emiliano nato a Napoli (NA) il 26/02/1976, C.F. NGLMLN76B26F839R, prop. 1/3, IODICE Elisabetta nata a Napoli (NA) il 04/04/1958, C.F. DCILBT58D44F839R, prop. 1/3, IODICE Ilaria nata a Napoli (NA) il 28/11/1986, C.F. DCILRI86S68F839J, nuda proprieta' 1/3 e RISPOLI ELVIRA nata a ROMANIA (EE) il 14/02/1923, C.F. RSPLVR23B54Z129H, usufrutto 1/3; sub 13 BASILICATA Antonietta nata a Napoli (NA) il 18/06/1954, C.F. BSLNNT54H58F839Y, prop. ½, BASILICATA Antonietta nata a Napoli (NA) il 18/06/1954, C.F. BSLNNT54H58F839Y, prop. 1/6, CORREALE Rossella nata a Napoli (NA) il 20/07/1979, C.F. CRRRSL79L60F839Z, prop. 2/30, CORREALE Salvatore Emanuele nato a Napoli (NA) il 07/10/1984 , C.F. CRRSVT84R07F839R, prop. 2/30, CORREALE Sara nata a Napoli (NA) il 20/07/1989, C.F. CRRSRA89L60F839N, prop. 2/30, CORREALE Stefania nata a Napoli (NA) il 28/03/1981, C.F. CRRSFN81C68F839Q, prop. 2/30 e CORREALE Tommaso nato a Napoli (NA) il 20/07/1991, C.F. CRRTMS91L20F839G, prop. 2/30; sub 17 APUZZO Francesco nato a Napoli (NA) il 08/11/1949, C.F. PZZFNC49S08F839T, prop. 1/1; sub 18 e sub 19 ARMANI Gennaro nato a Napoli (NA) il 11/06/1971, C.F. RMNGNR71H11F839L, prop. 1/1; sub 101 MORANO Sergio nato a Napoli (NA) il 08/09/1934, C.F. MRNSRG34P08F839M, prop. 1/1; sub 102 E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM), C.F. 05779711000, prop. 1/1;
2. strada privata ad uso pubblico "Via Privata detta Scippa" (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in Catasto Terreni al fog. 21 del Comune di Napoli p.lla 424 asservita per are 1,52 (are una centiare cinquantadue) in ditta CANIGLIA Giuseppe Maria, nato a Napoli il 23/05/1958, C.F. CNGGPP58E23F983O;
3. strada privata ad uso pubblico "Via Privata detta Scippa" (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in Catasto Terreni al fog. 21 del Comune di Napoli p.lla 73 asservita per are 0,55 (centiare cinquantacinque) in ditta SCIPPA Carmela nata a Napoli (NA) il 12/03/1925, C.F. SCPCML25C52F839R, prop. 1000/1000;
4. strada privata ad uso pubblico "Via Privata detta Scippa" (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in Catasto Terreni al fog. 21 del Comune di Napoli p.lla 165 asservita per are 2,45 (are due centiare quarantacinque) in ditta SCIPPA Giovanni nato a Napoli (NA) il 22/05/1913, C.F.

SCPGNN13E22F839T, prop. 1/2 e SCIPPA Vincenzo nato a Napoli (NA) il 01/01/1908, C.F. SCPVCN08A01F839K, prop. 1/2;

5. terreno edificabile (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in Catasto Terreni al fog. 21 del Comune di Napoli p.lla 164 asservita per are 1,10 (are una centiare dieci) in ditta CASADIEGO Graciela, nata a COLOMBIA (EE) il 23/10/1933 C.F. CSDGCL33R63Z604C, prop. 1/3, VULDURARO Carmen, nata a VENEZUELA (EE) il 26/01/1969, C.F. VLDCMN69A66Z614B, prop. ¼, VULDURARO Chiara nata a Palestrina (RM) il 26/02/1999, C.F. VLDCHR99B66G274M, prop. 1/12, VULDURARO Giuseppe, nato a Palestrina (RM) il 08/03/2003, C.F. VLDGPP03C08G274D, prop. 1/12, VULDURARO Luigi Raffaele, nato a VENEZUELA (EE) il 26/06/1965, C.F. VLDLRF65H26Z614A, prop. 1/4;
6. terreno edificato (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in Catasto Terreni al fog. 21 del Comune di Napoli p.lla 163 asservita per are 4,15 (are quattro centiare quindici) in ditta ARCELLO Maria, nata a Napoli (NA) il 18/07/1949, C.F. RCLMRA49L58F839Y, prop. 1/2 e SINISCALCHI Maria nata a Napoli (NA) il 01/09/1968, C.F. SNSMRA68P41F839F, prop.1/2;
7. terreno edificato (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in Catasto Terreni al fog. 21 del Comune di Napoli p.lla 117 asservita per are 1 (are 1); identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli Sez. SEC, fog. 7 p.lla 463 in ditta TARTAGLIA Maria, nata a Napoli (NA) il 29/01/1957, C.F. TRTMRA57A69F839F;
8. strada privata ad uso pubblico “Via Giaime Pintor” (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in Catasto Terreni al fog. 21 del Comune di Napoli p.lla 211 asservita per are 2,05 (are due centiare cinque) in ditta SCIPPA Anna nata a Napoli (NA) il 13/01/1921, C.F. SCPNNA21A53F839N, comproprietario, SCIPPA Carmela nata a Napoli (NA) il 12/03/1925, C.F. SCPCML25C52F839R, comproprietario, SCIPPA Filomena nata a Napoli (NA) il 27/06/1909, C.F. SCPFMN09H67F839V, comproprietario, SCIPPA Giovanni nato a Napoli (NA) il 22/05/1913, C.F. SCPGNN13E22F839T, comproprietario, SCIPPA Giuseppe nato a Napoli (NA) il 09/03/1915, C.F. SCPGPP15C09F839Q, comproprietario, SCIPPA Maria nata a Napoli (NA) il 11/10/1917, C.F. SCPMRA17R51F839B, comproprietario, SCIPPA Rosa nata a Napoli (NA) il 11/02/1911, comproprietario e SCIPPA Vincenzo nato a Napoli (NA) il 01/01/1908, C.F. SCPVCN08A01F839K, comproprietario.

Il contenuto della servitù di cui sopra è il seguente: imposizione perpetua della servitù di galleria in favore della Regione Campania – Demanio Ramo Ferrovie sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo ed identificati nel piano particellare grafico, entrambi allegati al provvedimento per formarne parte integrante. La servitù è finalizzata alla realizzazione dell’Anello Metropolitana di Napoli, Nuova linea metropolitana Piscinola - Secondigliano - Di Vittorio.

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall’art. 1032 e segg. del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, allo scopo di garantire sia la Regione Campania (proprietaria della linea) che l’esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell’esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Senza il preventivo nulla osta da parte della Regione Campania e dell’EAV, è fatto quindi divieto di:

- intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (ad sidera et ad infera);
- realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale;
- realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere;
- realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della linea metropolitana con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue;
- porre a dimora alberi di qualsiasi genere;
- costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;
- realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell’art. 25 del d.P.R. 327/2001, l’espropriazione del diritto di proprietà comporta l’estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l’espropriazione è preordinata.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione al decreto, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno S.r.l., Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Data: 16/05/2024 14:32:29

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 17 P.P.E. – Pederbelli Carlo, Pederbelli Gerarda, Pederbelli Luciana, Pederbelli Maria Rosaria, Pederbelli Pia, Moretti Maria Raffaella, Pederbelli Michele - Decreto n° ACC/48 del 23/11/2023 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°29 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 29 del 20/02/2023, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione

di Urgenza n°29 del 20/02/2023, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;
PREMESSO CHE con verbale del 22/03/2023 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Carlo è pervenuta a mezzo raccomandata A/R in data 05/04/2023 l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Gerarda è pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data 12/04/2023 l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
PREMESSO CHE da parte di Moretti Maria Raffaella è pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data 16/05/2023 l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Michele è pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data 17/05/2023 l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Luciana è pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data 22/05/2023 l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Pia non è pervenuta l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Maria Rosaria non è pervenuta l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 17 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€]
11	12	449	2.426,00	2.426,00	Pederbelli Carlo Pederbelli Gerarda Pederbelli Luciana Pederbelli Maria Rosaria Pederbelli Pia Moretti Maria Raffaella Pederbelli Michele	4.330,00
11	12	449 sub2	45,00	45,00	Pederbelli Carlo Pederbelli Gerarda Pederbelli Luciana Pederbelli Maria Rosaria Pederbelli Pia Moretti Maria Raffaella Pederbelli Michele	17.010,00
11	12	449 sub4	205,00	205,00	Pederbelli Carlo Pederbelli Gerarda Pederbelli Luciana Pederbelli Maria Rosaria Pederbelli Pia Moretti Maria Raffaella Pederbelli Michele	58.014,00
11	12	449 sub5	205,00	205,00	Pederbelli Carlo Pederbelli Gerarda Pederbelli Luciana Pederbelli Maria Rosaria Pederbelli Pia Moretti Maria Raffaella Pederbelli Michele	58.014,00

11	12	449 Ente Urbano	1.955,00	1.955,00	Pederbelli Carlo Pederbelli Gerarda Pederbelli Luciana Pederbelli Maria Rosaria Pederbelli Pia Moretti Maria Raffaella Pederbelli Michele	73.899,00

RITENUTO pertanto di dover dare immediata notizia, ai sensi dell'art. 26 comma 8 DPR 327/2001, del presente provvedimento a chi risulti titolare di un diritto e provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 commi 7 e 8 DPR 327/2001;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva
1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 17 del P.P.E., l'importo pari a € 211.267,00 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:
- € 112.675,70, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente dai proprietari che hanno inviato l'accettazione della indennità offerta;

3.Di inoltrare domanda per la costituzione di deposito definitivo amministrativo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante Modello Unificato per € 70.422,32, corrispondente al 100% dell'indennità di espropriazione spettante ai proprietari che non hanno accettato l'indennità offerta;
4.Di effettuare il deposito delle indennità presso la Cassa DD.PP. mediante bonifici sul conto corrente della Ragioneria Territoriale dello Stato di Salerno, provvedendo ad indicare, quale causale, il codice di riferimento che verrà indicato nel modulo costitutivo che verrà rilasciato dal MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Salerno a seguito della richiesta di cui al precedente punto 3, nominativo per ciascun proprietario;
5.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;
6.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
7.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
8.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
9.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;

10. Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 22 P.P.E. – Altamura Giuseppe e Altamura Daniela - Decreto n° ACC/51 del 05/12/2023 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°32 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 32 del 01/04/2023, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza n°32 del 01/04/2023, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 19/04/2023 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta a mezzo raccomandata A/R da parte delle procuratrici generali Altamura Daniela, Altamura Virginia e Altamura Floriana in data 05/10/2023 l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 11/10/2023 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 11/10/2023 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 22 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€]
22	12	927	10.066,00	1.700,00	Altamura Giuseppe	30.889,00

Ditta	Descrizione	Proprietario	Indennità [€]
22	Manufatti	Altamura Giuseppe	12.180,17

Ditta	Foglio	Particella	Fittavolo	Indennità [€]
22	12	927	Altamura Daniela	11.923,80

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva
1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 22 del P.P.E., l'importo pari a € 84.002,49 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- € 24.711,20, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
- € 53.113,49, corrispondente dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art.42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;

4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 64 P.P.E. – Barra Luisa e Barra Anna Maria - Decreto n° ACC/53 del 18/12/2023 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°50 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 50 del 11/09/2023, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza n°50 del 11/09/2023, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 15/11/2023 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta a mezzo raccomandata A/R in data 13/10/2023 l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 15/11/2023 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 15/11/2023 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 64 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€]
64	12	479	1.977,00	1.977,00	Barra Luisa	17.961,05
					Barra Anna Maria	17.961,05
64	12	479	Specie arboree		Barra Luisa	11.515,00
					Barra Anna Maria	11.515,00
64	12	628sub1	40,00	40,00	Barra Luisa	6.125,00
					Barra Anna Maria	6.125,00
64	12	629sub1	25,00	25,00	Barra Luisa	4.025,00
					Barra Anna Maria	4.025,00
64	12	628	93,00	93,00	Barra Luisa	927,50
					Barra Anna Maria	927,50
64	12	629	30,00	30,00	Barra Luisa	87,50
					Barra Anna Maria	87,50
64	12		Manufatti		Barra Luisa	2.250,00
					Barra Anna Maria	2.250,00

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva

1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 64 del P.P.E., l'importo pari a € 93.050,09 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- € 52.416,07, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
- € 23.530,00, corrispondente dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art.42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;
4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 58 P.P.E. – Mori Bruna e Mori Ferruccio - Decreto n° ACC/54 del 18/12/2023 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°41 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 41 del 27/07/2023, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza n°41 del 27/07/2023, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 29/11/2023 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta a mezzo raccomandata A/R in data 28/11/2023 l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
VISTO il verbale del 06/12/2023 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 06/12/2023 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 58 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€]
58	12	1198	2.358,00	2.358,00	Mori Bruna	21.422,43
					Mori Ferruccio	21.422,43
58	12	1198	Specie arboree		Mori Bruna	4.897,50
					Mori Ferruccio	4.897,50
58	12	1199sub1	101,00	101,00	Mori Bruna	29.520,00
					Mori Ferruccio	29.520,00
58	12	1199	Manufatti		Mori Bruna	3.750,00
					Mori Ferruccio	3.750,00

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva
1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 58 del P.P.E., l'importo pari a € 119.179,86 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- € 81.507,89, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
- € 17.295,00, corrispondente dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art.42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;
4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 65 P.P.E. – Autero Carmine, Autero Franco, Autero Antonio, Autero Raffaele - Decreto n° ACC/55 del 18/12/2023 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°45 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 45 del 28/08/2023, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza n°45 del 28/08/2023, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 25/10/2023 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
VISTO la rettifica prot. n. SUE 523/23 del 14/11/2023 di quanto indicato nel Decreto di Occupazione d'Urgenza n° 45 del 28/08/2023 per la sola indennità aggiuntiva di manufatti da corrispondere ai proprietari;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta a mezzo raccomandata A/R in data 22/11/2023 l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
VISTO il verbale del 29/11/2023 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 29/11/2023 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 65 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€]
65	10	383	9.296,00	5.816,00	Autero Carmine	6.114,00
					Autero Franco	6.114,00
					Autero Antonio	6.114,00
					Autero Raffaele	6.114,00
65	10	392	1.346,00	1.346,00	Autero Carmine	26.419,18
					Autero Franco	26.419,18
					Autero Antonio	26.419,18
					Autero Raffaele	26.419,18
65	10	383	Esprop. parziale		Autero Carmine	4.742,37
					Autero Franco	4.742,37
					Autero Antonio	4.742,37
					Autero Raffaele	4.742,37
65	10	383	Manufatti		Autero Carmine	2.114,94
					Autero Franco	2.114,94
					Autero Antonio	2.114,94
					Autero Raffaele	2.114,94
65	10	392	Specie Arboree		Autero Carmine	175,00
					Autero Franco	175,00
					Autero Antonio	175,00
					Autero Raffaele	175,00

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;

CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva
1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 65 del P.P.E., l'importo pari a € 158.262,79 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- € 119.282,42, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
- € 9.159,77, corrispondente dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art.42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;
4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 43 P.P.E. –Di Florio Gaspare, Di Florio Gianluca, Di Florio Vincenzo - Decreto n° ACC/56 del 18/12/2023 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°51 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 51 del 02/10/2023, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza n°51 del 02/10/2023, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 06/12/2023 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta a mezzo pec in data 07/12/2023 e in data 08/12/2023 l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
VISTO i verbali pervenuti a mezzo pec in data 13/12/2023 e in data 14/12/2023 con i quali è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO i verbali del 13/12/2023 e 14/12/2023 con i quali sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 43 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€]
					Di Florio Gianluca	2.805,00
43	12	455	1.220,00	1.220,00	Di Florio Gaspare	2.805,00
					Di Florio Vincenzo	2.805,00
					Di Florio Gianluca	31.110,00
43	12	455sub2	117,00	117,00	Di Florio Gaspare	31.110,00
					Di Florio Vincenzo	31.110,00
					Di Florio Gianluca	4.335,00
43	12	455sub3	114,00	114,00	Di Florio Gaspare	4.335,00
					Di Florio Vincenzo	4.335,00
					Di Florio Gianluca	12.402,72
43	12	455sub4	20,00	20,00	Di Florio Gaspare	12.402,72
					Di Florio Vincenzo	12.402,72
					Di Florio Gianluca	3.433,33
43	12	455	Specie arboree		Di Florio Gaspare	3.433,33
					Di Florio Vincenzo	3.433,33
					Di Florio Gianluca	2.666,67
43	12	455	Manufatti		Di Florio Gaspare	2.666,67
					Di Florio Vincenzo	2.666,67

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;

SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva

1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 43 del P.P.E., l'importo pari a € 170.258,16 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;

2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- € 121.566,53, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
- € 18.300,00, corrispondente dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art.42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;

4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;

5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;

6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;

7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;

8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Firmato da Fabio Rapuano
il 16/05/2024 alle 14:47:57 CEST

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prot. n. 110 **del 16/05/2024**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;

- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 117 del 08/07/2016 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 43 mappale n. 1722, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 4.099, intestata catastalmente a PICCOLO PASQUALINA n. a AVELLA il 26/09/1956 c.f. PCCPQL56P66A508N PROPRIETA';

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 15/09/2016 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;

- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 86.079,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;

- **VISTO** che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione in € 101.848,00;

- **VISTO** che in data 26/09/2017 è stato sottoscritto con la Ditta apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata e contestuale richiesta di pagamento dell'acconto dell'80 % pari ad € 81.478,40, previa presentazione di idonea autocertificazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili, così come previsto al c. 6 dell'art. 20 del DPR 327/01;

- **VISTO** che il sopra citato acconto è stato regolarmente corrisposto alla Ditta mediante assegno circolare N. 3304621942-11-07 del 24.11.2017 di importo pari ad € 81.478,40;

- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sull'originario mappale n. 1722 del foglio 43, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Acerra al Foglio 43, mappali nn. 3810, 3811 e 3812, per una consistenza complessiva di mq 3.790;

- **VISTO** che in esito ai frazionamenti catastali si è provveduto a rideterminare l'indennità di esproprio per la complessiva somma pari ad € 103.921,17, per un importo a saldo complessivo da corrispondere pari ad € 22.442,53, comprensivo dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata;

- **VISTO** che con raccomandata A/R effettuata da questo ufficio prot. DGPI.PES.0143263.22.U del 14.11.2022 la ditta espropriata ha ricevuto comunicazione del saldo spettante e l'invito a far pervenire idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 e s.m.i.;

- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. 183 del 10.05.2023, emanato ai sensi dell'art. 22 e 23 DPR 327/01, con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fornito nei tempi stabiliti idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e pertanto è stato disposto il deposito del saldo delle indennità, per un importo totale pari ad € 22.442,53, in esecuzione dell'Ordinanza n. 289 del 01.09.2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 67 del 18/09/2023, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1395657 – nr. Provinciale 338001 – cod. rif. NA01395657Z;

- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 20.10.2023 (descrizione: Itinerario Napoli- Bari. #1^ Tratta- Numero Fattura: VariantNA01395657Z data: 09.10.2023, protocollo: 1101011041), giusta Richiesta Emissione bonifico per deposito dell'indennità prot. DIC.PES.0163983.23.U del 04.10.2023;

- **VISTA** la richiesta di svincolo del maggio 2024 e il contestuale invio della certificazione ipocatastale per Notaio Sergio Pasquale Bigliardo del 18.05.2023 attestante la piena e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di

espropriazione e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;

- **VISTA** la dichiarazione di assunzione di responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, ai sensi dell'art. 26, punto 6, del D.P.R. 327/01 e s.m.i. fatta pervenire a questo ufficio;

- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;

- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;

- **VISTA** l'istanza prot. DIC.PES.0111824.24.U del 15.05.2024, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento del saldo dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento del saldo delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta	CATASTO TERRENI			Saldo Indennità da pagare
		Fgl.	Mappali	Superficie mq	
130	**Piccolo Pasqualina nata** ad Avella (AV) il 26/09/1956 - CF PCCPQL56P66A508N Proprietà per 1/1	43	**3810** (ex part. 1722)	**1.225**	**€ 22.442,53** **Nr. Nazionale: 1395657** **Nr. Provinciale: 338001** **Cod. Rif.: NA01395657Z**
			3811 (ex part. 1722)	**1.607**	
			3812 (ex part. 1722)	**958**	

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Firmato da Fabio Rapuano
il 20/05/2024 alle 15:51:16 CEST

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prot. n. 111 **del 20.05.2024**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTA** con Delibera n. 12 del 20.01.2023 il Referente di progetto della Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica - Progetti Napoli e Itinerario Napoli-Bari, ha approvato il progetto esecutivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 2° lotto funzionale Telese - San Lorenzo Maggiore, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che nota n. DGPI.PES.0029814.23.U del 23/02/2023 è stata regolarmente eseguita la comunicazione ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui l'intestatario catastale è stato informato dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che è stata notificata la relativa indennità provvisorie di espropriazione e nei successivi 30 giorni la stessa non è stata accettata;
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. 296 del 11.09.2023, emesso ai sensi degli art. 22 e 23 DPR 327/2001, regolarmente notificato alla ditta;
- **VISTO** che il Decreto di esproprio suddetto è stato emanato mediante condizione sospensiva, disponendo il passaggio di proprietà degli immobili alla condizione che lo stesso venga notificato alla Ditta espropriata nelle forme degli atti processuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

civili, ed eseguiti mediante redazione di verbali di consistenza ed immissione nel possesso, di cui all'Art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a cura di R.F.I. o chi per essa;

- **VISTO** che nei successivi 30 giorni dalla notifica del Decreto di Esproprio, la ditta espropriata non ha provveduto a far pervenire a questo ufficio né l'accettazione dell'indennità valutata in via provvisoria e ne ha richiesto l'attivazione dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e pertanto ne è stato disposto il deposito della stessa per un importo totale pari ad € € 362.952,34, in esecuzione dell'Ordinanza n. 13 del 15.01.2024, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 9 del 29/01/2024, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1404592 – nr. Provinciale 338537 – cod. rif. NA01404592Q;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 27.01.2023 (descrizione: BSF: Itin.NA-BA - Frasso Teles Ord.dep.13 - Numero Fattura: 24BSF0020084602-01 data: 02.04.2024, riferimento fattura: 1101003717), in virtù di Richiesta Emissione bonifico per deposito delle indennità prot. DIC.PES.0072620.24.U del 28.03.2024;
- **VISTA** la stipula del verbale di accordi intercorso in data 07.02.2024 nel quale si conveniva a favore della ditta espropriata un'indennità complessiva da corrispondere pari ad € 377.205,19 di cui € 349.205,19 a titolo di indennità di espropriazione, oltre ad € 10.000,00 quale indennità per trasloco spettante alla ditta, ed € 18.000,00 a titolo di indennità di delocalizzazione spettante al titolare dell'attività artigianale, oltre all'indennità di occupazione temporanea calcolata per anni 3, calcolata e pari ad € 2.052,34;
- **VISTA** la consegna del fabbricato oggetto di Decreto di Esproprio sopra citato avvenuta in data 06.05.2024 che ha determinato la decadenza della condizione sospensiva ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/01;
- **VISTO** che l'indennità di espropriazione spettante alla ditta, di cui al verbale di accordi sopra indicato, sarà corrisposta mediante lo svincolo, in forma parziale, delle somme già depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato sopra meglio specificate, con successivo re introito delle somme residue, pari ad € 13.747,00, a favore del Beneficiario dell'espropriazione;
- **VISTO** che le restanti indennità accordate alla ditta, ovvero quella di trasloco, quella relativa all'indennità di delocalizzazione spettante al titolare dell'attività artigianale e l'indennità di occupazione temporanea, saranno corrisposte in virtù di separati provvedimenti ad hoc;
- **VISTA** la relazione notarile ipotecaria e catastale per Notaio Claudio Cusani del 23.04.2024 fatta pervenire a questo ufficio attestante la piena e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di espropriazione che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTA** l'istanza prot. **DIC.PES.0113848.24.U** del **16.05.2024**, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Ponte (BN)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO FABBRICATO					Indennità da corrispondere in forma parziale
		Fgl.	Mappali	Sub.	Categoria/ classe	Superficie mq	
67	**MEOLA Salvatore** nato a PONTE (BN) il 04/02/1942 (CF: MLESVT42B04G827T)	8	329	1	B.C.N.C.	-	**€ 349.205,00** **Di cui** *Per ind. di esproprio* *€ 349.205,00* *Nr. Nazionale*: **1404592**
				2	A/2 cl.3	200 mq 8 vani	
				3	C/3 cl. 2	119 mq	

				5	B.C.N.C.	-	*Nr. Provinciale*: **338537** *Cod. Rif.* **NA01404592Q** *La restante somma depositata pari ad € 13.747,00 sarà successivamente oggetto di re-introito a favore del Beneficiario dell'espropriazione*
				6	C/2 cl. 1	134 mq	
				7	C/2 cl. 1	135 mq	

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriata di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Comune di Aiello del Sabato – Provincia di Avellino – Via Mancini, 48 – tel. 0825/666041 - Fax: 0825/666559 – C.F. 00225670645 – Avviso di deposito del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in località Fiume in ditta Nittolo Claudio.

Il Responsabile del Settore Tecnico

- Vista la legge 17 agosto 1942 n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 20 marzo 1982 n° 14;
- Visto il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- Visto il 3° comma dell'art. 27 della legge regionale 22.12.2004 n° 16;
- Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04.08.2011;
- Vista la delibera di Giunta Comunale n° 39/2024 del 29.03.2024;

Dà notizia

Che con delibera di Giunta Comunale n° 39 del 29.03.2024 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo ai sensi della L.R. n. 16/2004 e s.m.i. e del vigente Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011. Il Piano, comprensivo degli elaborati previsti dalla vigente normativa e dello Studio Geologico, sono depositati in libera visione al pubblico presso l'ufficio segreteria e presso il Settore Tecnico, ubicati nell'edificio comunale in via Mancini, per trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC. La consultazione del Piano Urbanistico Attuativo potrà essere effettuata nei seguenti giorni ed orari:

- Lunedì, Mercoledì, Venerdì – dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- Martedì e Giovedì – dalle ore 16.00 alle ore 17.00

Di detto deposito è data notizia sul BURC, sul sito del comune di Aiello del Sabato (www.comune.aiellodelsabato.av.it), all'albo pretorio on line al portale trasparenza. Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni sia in ordine alla proposta di PUC che al Rapporto Ambientale, formulandole in duplice copia, di cui una in bollo, da inoltrare al protocollo generale del comune negli orari d'ufficio.

Aiello del Sabato, li 16.05.2024

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Arturo Masucci

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SARNO

Provincia di Salerno

AREA TECNICA - TUTELA DELL'AMBIENTE – GOVERNO DEL TERRITORIO
SETTORE VII
Urbanistica - Pianificazione del Territorio - Ecologia - Edilizia Privata e Pubblica

Comune di Sarno (SA) CF. 80020270650 – Delibera di Giunta Comunale n. 61/2024 – Avviso di adozione della proposta di variante al Piano Urbanistico Comunale.

Il DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA,
TUTELA DELL'AMBIENTE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 e il relativo Manuale Operativo;

RENDE NOTO

che con Delibera n. 61 del 16/05/2024 la Giunta Comunale (pubblicata all'Albo on line al n. 01082-2024 in data 17/05/2024) ha adottato la proposta di variante al Piano Urbanistico Comunale vigente approvato con deliberazione di C.C. n. 80 del 12 novembre 2015;

che ai sensi dell'art. 7, comma 3 del regolamento regionale del 4 agosto 2011, n. 5, entro 60 giorni dalla pubblicazione del piano o della variante è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di variante con le seguenti modalità:

a mano all'ufficio protocollo del Comune di Sarno sito in Piazza IV Novembre n. 1, mediante raccomandata A/R indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di Sarno, stesso indirizzo, o a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.generale@pec.comunesarno.it, riportando la dicitura: **"Osservazioni alla proposta di Variante al vigente PUC"**;

che dalla data di efficacia del provvedimento di adozione della proposta di variante al PUC e fino alla data della rispettiva entrata in vigore, scattano ai sensi dell'art. 3 del reg. reg. n° 5 del 04/08/2011, le norme di salvaguardia previste dall'art. 10 della L.R. n. 16/2004, restando, pertanto, sospese:

a) l'abilitazione alla realizzazione di interventi edilizi in contrasto con la disciplina contenuta nei piani o nelle varianti in corso di approvazione;
b) l'approvazione di strumenti di pianificazione sottordinati che risultano non compatibili con i piani o le varianti adottati.

che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 16/2004, le norme di salvaguardia non potranno comunque essere protratte per oltre quattro mesi dalla data di adozione della presente variante.

La proposta di variante al PUC è pubblicato sul sito web del Comune di Sarno all'indirizzo www.comunesarno.it, nella rispettiva area tematica *"PUC – Piano Urbanistico Locale"* e in amministrazione trasparente alla sezione *"pianificazione e governo del territorio"* ed è depositato, per libera visione, presso l'Ufficio di Piano del Servizio Urbanistica, sito in piazza IV Novembre al IV piano della Casa Comunale.

Sarno (SA), il 17/05/2024

Firmato digitalmente dal **Dirigente dell'Area Tecnica,**
Tutela dell'Ambiente e Governo del Territorio
Ing. Francesco Santorelli

Francesco Santorelli
17.05.2024 12:16:43
GMT+01:00

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DEI COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ATTIVAZIONE DI "BARCAMP LOCALI GIOVANI CULTURA INNOVAZIONE E IMPRESA"

CUP J25B18000790002

Atto: DETERMINA 2024/256 del 28-05-2024
proponente: COMMESSA 202400117
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Art. 1 - PREMESSA

Sviluppo Campania SpA su mandato della Regione Campania, Assessorato Politiche Giovanili nell'ambito del progetto *de quo*, intende procedere ad una selezione di n. 20 proposte progettuali presentate dai Comuni della Regione Campania in forma singola o associata i quali dovranno organizzare, con il coordinamento di ANCI CAMPANIA, BARCAMP locali dedicati ai giovani per realizzare su tutto il territorio regionale iniziative ed eventi di confronto, dialogo, partecipazione attiva dei giovani sui temi dello sviluppo personale, culturale e professionale. Tale iniziativa si colloca nell'ambito della programmata attivazione di una rete territoriale di informazione per i giovani sulle diverse opportunità imprenditoriali prevista dalla DGR n. 199 del 2018, in coerenza con le iniziative del Governo nazionale rivolte ai giovani sia per favorirne l'occupazione, sia per promuoverne e sostenerne la creazione di impresa.

Art. 2 - OGGETTO DELLA SELEZIONE E OBIETTIVI

La Manifestazione d'interesse ha come oggetto la selezione di n. 20 progetti presentati dai Comuni della Campania, con il coordinamento di ANCI Campania, articolati in forma singola o aggregata, con l'obiettivo di programmare e realizzare i "BARCAMP LOCALI – GIOVANI, CULTURA, INNOVAZIONE E IMPRESA", ossia seminari di divulgazione, rassegne, giornate tematiche e conferenze in materia di innovazione tecnologica e creazione di impresa.

Tali incontri, da realizzarsi nel periodo di 4 mesi, sono rivolti ai giovani attraverso la partecipazione delle istituzioni scolastiche, delle associazioni giovanili, delle parti sociali, degli organismi di rappresentanza del mondo produttivo e delle imprese locali.

Le amministrazioni comunali dovranno proporre un calendario di incontri, seminari, giornate tematiche in coerenza con le prerogative e le peculiarità locali, con articolazione territoriale, in modo da valorizzare tutte le iniziative e i progetti specificatamente rivolti ai giovani. Gli incontri saranno incentrati su un primario e rinnovato protagonismo dei giovani in sinergia con gli attori locali, le comunità giovanili, le diverse realtà educative coinvolte.

I "BARCAMP LOCALI – GIOVANI, CULTURA, INNOVAZIONE E IMPRESA" saranno orientati, con la presenza attiva delle istituzioni regionali e locali, alla condivisione delle esperienze e delle opportunità educative e formative e, metodologicamente, costruiti attraverso la narrazione condivisa dei risultati e delle potenzialità locali, dei vincoli e delle opportunità, delle criticità emerse e delle soluzioni proposte nell'ambito delle diverse tematiche affrontate. In particolare, gli interventi saranno orientati a proporre, favorire e sostenere processi finalizzati ad avvicinare i giovani alla costruzione di percorsi culturali ed esperienziali nonché alla creazione di impresa e a ogni forma di autoimpiego così da incrementare e generare occupazione nei settori strategici di determinate aree territoriali.

Art. 3 – ATTORI RICHIEDENTI

Soggetti attuatori destinatari del finanziamento sono i Comuni della regione Campania, che possono partecipare sia in forma singola che attraverso aggregazioni di comuni della stessa provincia. Nel caso di aggregazioni di comuni della stessa provincia, soggetto attuatore è il Comune capofila che sarà destinatario del finanziamento. Ciascun Comune, o ciascuna aggregazione di Comuni , può presentare una sola proposta progettuale.

I beneficiari sono giovani di età compresa tra i 14 e 35 anni residenti nella Regione Campania.

Art. 4 – MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Saranno finanziate n.20 proposte progettuali per un importo massimo di € 15.000 ciascuna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non saranno presi in considerazione progetti che prevedano richieste di contributo superiori al tetto massimo stabilito.
Le azioni previste, nel rispetto della definizione metodologica di BarCamp, potranno prevedere un'articolazione modulare, con opzione tra una o più delle attività di seguito proposte:

1. Progettazione e preparazione del programma delle giornate e del materiale di comunicazione delle diverse iniziative;

2. Preparazione e lancio degli eventi;

3. Attivazione e animazione profili social network per composizione dei gruppi di lavoro (descrizione dei gruppi; iscrizione ai gruppi; possibilità di inviare interventi per mail ed esprimere opinioni; scaricare i contributi alla discussione; proporre un tema; raccogliere le proposte su argomenti specifici ed anche diversi da quelli proposti);

4. Raccolta delle adesioni;

5. Creazione di catalogo dei progetti e moduli educativi proposti;

6. Realizzazione BarCamp (seminari, giornate tematiche, eventi di aggregazione artistici, culturali, musicali), svolgimento del confronto, follow up;

7. Feedback e valorizzazione dei risultati.

Art. 5 – CRITERI DI SELEZIONE

Le istanze pervenute a partire dalla data di avvio della procedura, come riportata all'art. 6, saranno soggette a verifica di ammissibilità formale di una Commissione appositamente costituita, finalizzata ad accertare, secondo i dettami del presente Avviso, la completezza e la regolarità delle domande di partecipazione e la correttezza delle modalità di trasmissione delle stesse, nel rigoroso rispetto dell'ordine temporale di presentazione. In esito all'ammissibilità formale, saranno istruite le procedure di valutazione, finalizzate alla selezione delle proposte progettuali, secondo il criterio di seguito espresso ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241\90:

Ambito di valutazione	Criterio	Punteggio
Valenza qualitativa della proposta progettuale	Originalità della proposta e chiarezza nella definizione degli obiettivi e delle attività previste, coerenza con le finalità generali e specifiche del presente Avviso con particolare evidenza al coinvolgimento dei giovani	**Da 0 a 10 punti** **Da 0 a 5:** insufficiente **Da 6 a 8**: soddisfacente **Da 9 a 10:** ottimo

L'ammissibilità del progetto al finanziamento avverrà sulla base della valutazione di ammissibilità ed il punteggio minimo di ammissibilità sarà di 6/10.

Il punteggio numerico attribuito esprime e sintetizza il giudizio tecnico discrezionale della Commissione stessa, contenendo in sé stesso la motivazione, senza bisogno di ulteriori spiegazioni, quale principio di economicità amministrativa di valutazione, e assicura la necessaria chiarezza e graduazione delle valutazioni compiute dalla Commissione nell'ambito del punteggio disponibile, del potere amministrativo da essa esercitato e la significatività delle espressioni numeriche del voto, sotto il profilo della sufficienza motivazionale.

Atto: DETERMINA 2024/256 del 28-05-2024
proponente: COMMESSA 202400117
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rimane nella facoltà della Commissione chiedere chiarimenti al partecipante.

Verrà garantito l'esercizio del diritto di visione e estrazione copia ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 241\90. In caso di richiesta di visione e copia da parte dei partecipanti al procedimento, Sviluppo Campania trasmetterà la necessaria documentazione relativa all'istante e ai terzi partecipanti. Con riferimento alla richiesta di visione e copia dei progetti dei terzi partecipanti, verrà comunicata la richiesta pervenuta al terzo interessato che comunicherà le proprie determinazioni. L'accesso defensionale ha in ogni caso prevalenza sulle esigenze di riservatezza comunicate sul progetto.

Art. 6 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Sviluppo Campania è il soggetto responsabile delle procedure di ricezione, controllo e valutazione delle istanze presentate in risposta all'Avviso e dell'erogazione del contributo. In particolare, al fine di garantire la massima trasparenza, le domande saranno registrate da Sviluppo Campania, in ordine cronologico, in base alla data ed ora di presentazione con l'assegnazione di un numero identificativo unico.

I soggetti che potranno presentare le manifestazioni di interesse all'iniziativa, nell'ambito del presente Avviso, sono le amministrazioni comunali della Regione Campania che dovranno, pena l'esclusione, compilare le domande secondo lo standard **Allegato1** e inviarle al seguente indirizzo pec: **sviluppocampania@legalmail.it**, sottoscritte digitalmente.

E' obbligatorio indicare nell'oggetto della pec la seguente dicitura: **PROGETTO BARCAMP - CUP J25B18000790002**

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt.75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda, da compilare secondo l'allegato al presente Avviso, va presentata, **dalle ore 10.00 del 5 giugno 2024 alle ore 16.00 del 5 luglio 2024.**

Le domande che perverranno con modalità diverse da quanto sopra precisato non saranno considerate ammissibili.
Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti a Sviluppo Campania S.p.A. al numero 081-7966142 nei giorni lunedi martedi e giovedi dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e a mezzo e-mail all'indirizzo: fsantoro@sviluppocampania.it; sbuccella@sviluppocampania.it

Art. 7- ESITO DELLA SELEZIONE

L'istruttoria delle manifestazioni di interesse proposte avverrà seguendo l'ordine cronologico di arrivo, previa verifica della completezza e ammissibilità delle dichiarazioni allegate.

Gli esiti dell'istruttoria e l'elenco della graduatoria con indicazione delle 20 proposte finanziate, di quelle ammesse ma non finanziate e di quelle non ammesse, saranno pubblicati sul portale giovani della Regione Campania http://portale-giovani.regione.campania.it/ e sulla sezione casa di vetro del portale regionale e sul sito https://www.sviluppocampania.it. La detta pubblicazione varrà quale mezzo ufficiale di notifica a tutti gli effetti ai sensi della Legge n. 241\90.

Art. 8 - COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE

Tutti i materiali di comunicazione prodotti dai soggetti attuatori degli interventi, sia cartacei che multimediali, dovranno riportare il logo della Regione Campania, il sostegno ricevuto e l'indicazione "Iniziativa realizzata con il sostegno della Regione Campania e del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale".

Art. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n.241/1990 il responsabile del procedimento è Ferdinando Santoro. Informazioni sulla presente procedura possono essere richieste tramite e-mail e telefonicamente secondo quanto previsto nell'art.6

Art. 10 - TUTELA DELLA PRIVACY

Sviluppo Campania tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Atto: DETERMINA 2024/256 del 28-05-2024
proponente: COMMESSA 202400117
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il perseguimento delle predette finalità, Sviluppo Campania raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Società, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

Sviluppo Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso alla Regione Campania, a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

· il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);

· il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);

· il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);

· il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);

· il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);

· il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è Sviluppo Campania. Il DPO (Data Protection Officer) è il dott. Attilio D'Andrea. I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedura della Manifestazione d'Interesse.

Art. 11 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Saranno escluse dalla selezione le richieste pervenute:

- prive della sottoscrizione;
- pervenute oltre il termine di presentazione dell'Avviso;
- non conformi alla modulistica.

Art. 12 - RENDICONTAZIONE

I Comuni ammessi al finanziamento (il Comune capofila in caso di presentazione della proposta in forma associata) riceveranno in anticipazione, a seguito della comunicazione di avvio del progetto alla pec sviluppocampania@legalmail.it , le somme necessarie al progetto che verranno rendicontate alla chiusura del progetto mediante l'allegato 2. La mancata o irregolare rendicontazione del progetto determinerà la revoca e la restituzione delle somme.

ALLEGATI

Allegato 1 – Istanza di partecipazione

Allegato 2 – Istanza di rendicontazione

Atto: DETERMINA 2024/256 del 28-05-2024
proponente: COMMESSA 202400117
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Atto: DETERMINA 2024/256 del 28-05-2024
proponente: COMMESSA 202400117
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Allegato 1

Scheda di Istanza di Partecipazione

A Sviluppo Campania

Oggetto: Avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte dei comuni appartenenti alla Regione Campania per l'attivazione di

"BARCAMP LOCALI GIOVANI CULTURA INNOVAZIONE E IMPRESA"

Il sottoscritto

( ) Legale rappresentante

( ) RUP

del Comune di _____

Sede: via/piazza _____

C.A.P. _____ Prov. _____

C.F.\P.IVA _____

Nome _____

Cognome _____

Telefono _____

E - mail _____

PEC _____

(N.B. In caso di Progetto presentato in rete con altri Comuni non capofila compilare i campi sottostanti e aggiungere quelli necessari)

Il sottoscritto

( ) Legale rappresentante

( ) RUP

del Comune di _____

Sede: via/piazza _____

C.A.P. _____ Prov. _____

C.F.\P.IVA _____

Nome _____

Cognome _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Telefono _____

E – mail _____

PEC _____

- Vista la L.R. n. 26 del 08.8.2018 “Costruire il futuro. Nuove Politiche per i Giovani”;
- Vista la D.G.R. n. 199 del 4.04.2018;
- Vista la DGR n. 896 del 28.12.2018 che approva l’aggiornamento del Piano triennale per i Giovani 2018-2020;
- Visto l’Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse da parte dei Comuni della Regione Campania ad attivare “BarCamp locali Giovani Cultura Innovazione e Impresa”;

MANIFESTA\NO

l'interesse a partecipare alla procedura di cui in oggetto.

DICHIARA\NO

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

- di aver preso visione dell’Avviso pubblico alla manifestazione di interesse da parte dei comuni della Regione Campania per l’attivazione di “BARCAMP LOCALI GIOVANI CULTURA INNOVAZIONE E IMPRESA”;
- di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'art. 3 dell’Avviso;
- di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nell’Avviso.

Atto: DETERMINA 2024/256 del 28-05-2024
proponente: COMMESSA 202400117
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione dettagliata del Progetto "BARCAMP LOCALI GIOVANI CULTURA INNOVAZIONE E IMPRESA"

_____

(Titolo del progetto)

Destinatari: _____

Inizio e Durata del Progetto: _____

Nr. complessivo di giovani coinvolti nel progetto: _____

Ammontare totale del Budget previsionale: € _____

Obiettivi (indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere)
_____ _____ _____

(Aggiungere righe in caso di necessità)

Descrizione (descrivere brevemente l'intervento che si intende realizzare)
_____ _____

Atto: DETERMINA 2024/256 del 28-05-2024
proponente: COMMESSA 202400117
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Aggiungere righe in caso di necessità)

Modalità di realizzazione (descrivere i modi e le fasi di realizzazione del progetto):

(Aggiungere righe in caso di necessità)

Determinazione quali-quantitativa dei risultati attesi

(Aggiungere righe in caso di necessità)

Atto: DETERMINA 2024/256 del 28-05-2024
proponente: COMMESSA 202400117
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano finanziario

VOCI DI SPESA

N.B. il Comune potrà scegliere liberamente in quale delle seguenti voci collocare le risorse programmate

a. spese di promozione e pubblicità (costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni):

- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____

b. spese di organizzazione (in questa voce verranno indicati i costi per spese di progettazione dell'intervento, di coordinamento e direzione, di monitoraggio e valutazione)**:**

- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____

c. spese di funzionamento (rientrano le spese per l'acquisto dei servizi e delle forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali, beni di consumo, noleggio spazi, attrezzature, impianti, compresi i costi per i servizi connessi, comprendendo l'evento finale e dunque la relazione finale sull'attività svolta, le manifestazioni conclusive, la elaborazione di reports e studi relativi al progetto realizzato):

- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____

Valore progetto **Totale** **Euro _____**

Atto: DETERMINA 2024/256 del 28-05-2024
proponente: COMMESSA 202400117
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.B. (compilare solo in caso di sottoscrizione da parte del legale rappresentante)

Si comunicano infine i seguenti dati del RUP designato e l'indirizzo cui potranno essere inviate tutte le comunicazioni

(N.B. in caso di Comuni in rete indicare solo per il Comune Capofila)

Nome _____
Cognome _____
Telefono _____
E – mail _____
PEC _____

Data _____	Firma digitale del Legale rappresentante o del RUP _____

Atto: DETERMINA 2024/256 del 28-05-2024
proponente: COMMESSA 202400117
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

Rendicontazione contributo

Denominazione Ente _____

ISTANZA DI RENDICONTAZIONE

(N.B. contrassegnare eventuali spazi di riferimento e riempire gli spazi per la lunghezza necessaria).

Il/La sottoscritto/a _____,

C.F. _____

in qualità di RUP

dell'Ente _____

Via/Piazza_____

Cap_____Città_____Prov._____

Tel_____

E-mail_____

Pec istituzionale per qualsiasi comunicazione _____

CUP _____

Trasmette la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione attestante la realizzazione dell'intervento denominato "_____".

Consapevole delle responsabilità penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, cui può incorrere nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità dichiara che le informazioni rilasciate nella presente istanza e nei suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, corrispondono a verità.

Dichiara che tutto quanto dichiarato corrisponde al vero e altresì che le spese effettuate sono sostenute da adeguata documentazione disponibile presso la propria sede.

Allega alla domanda (vedi Format in piattaforma):

a. relazione attestante la realizzazione dell'iniziativa, atta ad evidenziare la sostanziale corrispondenza dell'attuato rispetto al programmato e integrata da materiale grafico, fotografico ed audio-visivo descrittivo dell'evento realizzato.

b. scheda rendiconto progetto che evidenzi il costo totale dell'iniziativa realizzata e a quali costi sono stati destinati il contributo regionale e il cofinanziamento proprio;

N.B. La mancata presentazione della suddetta documentazione comporterà la decadenza dal contributo.

La documentazione allegata va sottoscritta dal RUP dell'ente beneficiario, il quale dichiara di assumerne la diretta e piena responsabilità.

Atto: DETERMINA 2024/256 del 28-05-2024
proponente: COMMESSA 202400117
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati

Relazione e Scheda Rendiconto

Relazione

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO:

1.1 Denominazione _____

1.2 Obiettivi _____

1.3 Importo complessivo del progetto approvato _____

1.4 Contributo assegnato _____

1.5 Importo totale di cofinanziamenti _____

1.6 Data di svolgimento dell'iniziativa _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Estremi identificativi del conto di tesoreria (Banca Italia) dedicato, anche non invia esclusiva, alle commesse pubbliche nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla misura in oggetto.

IBAN _____

1. Descrizione dell'iniziativa realizzata. Evidenziare la sostanziale corrispondenza relativamente all'intervento attuato rispetto al programmato:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2. Descrizione del materiale grafico, fotografico ed audio-visivo descrittivo dell'evento realizzato e allegato alla presente:

_____
_____

_____
_____

_____
_____

3. Giovani coinvolti - Descrizione di tutti i soggetti coinvolti nell'evento e allegare quanto ritenuto necessario :

Atto: DETERMINA 2024/256 del 28-05-2024
proponente: COMMESSA 202400117
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____
_____

_____
_____

_____

_____

Scheda rendiconto progetto

N.B. I documenti di spesa dovranno essere trasmessi in allegato per le dovute verifiche.

Piano finanziario intervento approvato

VOCI DI SPESA

a. spese di promozione e pubblicità (costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni):

- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____

b. spese di organizzazione (in questa voce verranno indicati i costi per spese di progettazione dell'intervento, di coordinamento e direzione, di monitoraggio e valutazione) :

- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____

c. spese di funzionamento (rientrano le spese per l'acquisto dei servizi e delle forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali, beni di consumo, noleggio spazi, attrezzature, impianti, compresi i costi per i servizi connessi, comprendendo l'evento finale e dunque la relazione finale sull'attività svolta, le manifestazioni conclusive, la elaborazione di reports e studi relativi al progetto realizzato):

- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____

Atto: DETERMINA 2024/256 del 28-05-2024
proponente: COMMESSA 202400117
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valore progetto **Totale** **Euro _____**

ELENCO CRONOLOGICO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA INTERVENTO COMPLESSIVO CHE SI ALLEGANO ALLA RENDICONTAZIONE

N° d'ordine	Tipologia documento (fattura, ricevuta, ecc.)	Numero documento	Data di emissione	Intestazione documento	Oggetto (Voce di spesa di cui al Piano finanziario a., b., o c.)	Importo

Data _____	Firma digitale del RUP _____

Atto: DETERMINA 2024/256 del 28-05-2024
proponente: COMMESSA 202400117
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Determinazione del Direttore Generale

n. 256 del 28-05-2024

CUP J25B18000790002- CODICE COMMESSA 202400117 - Barcamp Locali - Giovani Cultura Innovazione e Impresa

PROVVEDIMENTO n. 1

OGGETTO: DETERMINA DI APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DEI COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ATTIVAZIONE DI "BARCAMP LOCALI GIOVANI CULTURA INNOVAZIONE E IMPRESA E PUBBLICAZIONE SUL BURC

PREMESSO CHE

•Sviluppo Campania S.P.A. ai sensi della legge regionale 30 ottobre 2013, n. 15, come modificata dalla legge regionale n. 1 del 18.01.2016, svolge le funzioni concernenti lo sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione, ricerca e innovazione tecnologica, compresa quella attinente il sistema informativo e informatico. La società attua i piani, programmi e indirizzi della Regione Campania nelle suddette materie e per tali finalità opera a supporto del tessuto imprenditoriale delle piccole e medie imprese; essa può operare in proprio o tramite sua società partecipata anche come società finanziaria per azioni;

•la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania per le attività ricadenti nelle materie indicate nell'oggetto sociale della sua società in house;

•la presente determinazione rientra nelle competenze del Direttore Generale in conformità all'art. 32 dello Statuto societario e della procura del 17.09.2021;

•con determinazione prot. n. 13180/2023 del 11.08.2023 è stato approvato lo schema generale e le procedure di assunzione delle medesime determinazioni;

il responsabile della commessa "BarCamp locali giovani cultura innovazione e impresa", Ferdinando Santoro, ha proposto l'assunzione della presente determinazione

•il Responsabile del procedimento, con la proposizione della presente determinazione, secondo le procedure in uso presso Sviluppo Campania S.P.A. spa, attesta che le risultanze e gli atti richiamati nelle premesse costituiscono istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dichiara espressamente la regolarità del procedimento medesimo;

•il Responsabile della commessa "BarCamp locali giovani cultura innovazione e impresa", con la proposizione della presente determinazione, secondo le procedure in uso presso Sviluppo Campania S.P.A, attesta che le risultanze e gli atti richiamati nelle premesse costituiscono istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dichiara espressamente la regolarità del procedimento medesimo;

PREMESSO ALTRESI' CHE

con DGR n. 199 del 04/04/2018 venne deliberata l'attivazione di una rete territoriale di informazione per i giovani sulle diverse opportunità imprenditoriali;

con D.D. n. 75 del 19.11.2018 e successivo D.D. n. 40 del 14.3.2019 si approvava lo schema di convenzione fra Regione Campania e Sviluppo Campania per l'attivazione dell'intervento e la Convenzione è stata firmata digitalmente in data 9.4.2019;

a seguito della comunicazione della DG11 PG/2020/0317650, con cui si richiedeva a Sviluppo Campania un nuovo progetto integrativo che prevedesse una nuova rete di sportelli di informazione, orientamento, accompagnamento per la creazione di impresa ed autoimpiego destinati ai giovani residenti, con nota del 24.11.2020 Sviluppo Campania S.p.A. ha tramesso il progetto attuativo dell'intervento "Attivazione Rete territoriale di informazione per i giovani sulle diverse opportunità imprenditoriali - Politiche Giovanili - Progetto di attività integrativo";

con D.D. n. 1038 del 30.11.2020 e D.D. n. 1054 del 2.12.2020 sono stati approvati il nuovo schema di Convenzione, il Progetto attuativo dell'Intervento e l'impegno di spesa e in data 4.2.2021 è stata trasmessa la Convenzione firmata dal DG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

con mail del 27.09.2022, Sviluppo Campania S.p.A. ha inviato una relazione contenente un breve excursus sullo stato del progetto “Rete territoriale di informazione per i giovani sulle diverse opportunità imprenditoriali” oltre che sullo stato del progetto Integrativo, evidenziando che per il primo c’era stata l’attivazione di n. 3 sportelli di cui uno solo attivo e sottolineando che il secondo progetto non era stato avviato a causa della pandemia da COVID-19;

con mail del 3.03.2023 (PG/2023/0141871), l’Assessorato ha trasmesso una scheda di dettaglio contenente i nuovi indirizzi da seguire per l’implementazione del progetto integrativo;

con note prot. n. PG/2023/0155861 e n. PG/2024/0015794 si richiedeva a Sviluppo Campania la rimodulazione del progetto integrativo secondo gli indirizzi forniti dall’Assessore che si allegavano;

CONSIDERATO CHE

con nota 2024.5873 del 5.04.2024, Sviluppo Campania S.p.A. ha tramesso il progetto attuativo rimodulato dell’intervento di cui all’oggetto - ridenominato “Barcamp Locali - Giovani Cultura Innovazione e Impresa” per un importo pari a € 81.375,84 per il Gruppo di lavoro ed € 315.271,55 per i Comuni beneficiari, per un totale di progetto pari a € 396.647,39;

con D.D. n. 21 del 10.5.2024 veniva approvata la rimodulazione del progetto;

con nota della UOD politiche giovanili del 17.05.2024, prot. PG/2024/0247259, acquisita al ns. protocollo con prot. 2024.7943, si comunicava l’avvenuta approvazione del progetto rimodulato e si chiedeva di avviare le attività e di trasmettere il gruppo di lavoro;

DETERMINA

•di approvare l’allegato Avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte dei Comuni della Regione Campania per l’attivazione di “BarCamp locali giovani cultura innovazione impresa”;

•Di TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente all’allegato Avviso Pubblico, a INSERZIONI BURC – inserzioni.burc@pec.regione.campania.it per la relativa pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Fortunato Polizio

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. FORTUNATO POLIZIO

Documento firmato digitalmente
(D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del D.lgs. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui alla determinazione del Comune di Capua (CE) n. 4 del 24/05/2024 - Settore Programmazione e Pianificazione Ambientale e Territoriale, recante "Esito favorevole istruttoria PAS riguardante la realizzazione e messa in esercizio di un impianto agro-fotovoltaico di potenza nominale pari a 3.675 kW, sito nel Comune di Capua, località. Frascaliciello – Foglio 16 Particella 22 e Foglio 18 Particella 9" - P.A.S. ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Istanza acquisita al Protocollo Generale del Comune di Capua n. 0010947 del 06/05/2024.

Proponente: ATON 22 S.r.l., con sede legale in Bressanone (BZ), alla Via Julius Durst, 6, Codice Fiscale e Partita Iva 03072680212 e numero REA BZ – 229811.

Si rende noto che, con istanza acquisita al protocollo del Comune di Capua n. 0010947 del 06/05/2024, ATON 22 S.r.l. ha presentato una richiesta di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (agro-fotovoltaico) con una potenza di produzione pari a 3.675 kW, e delle relative opere connesse, ai sensi dell'art. 20, comma 8 del Decreto Legislativo 199/2021 e dell'art. 9 della Legge 27 aprile 2022 n. 34, da realizzarsi nel Comune di Capua (CE), su un'area identificata catastalmente al NCT di Capua al Foglio 16, particella 22 e al Foglio 18, particella 9.

Con determinazione n. 4 del 24/05/2024 del Settore Programmazione e Pianificazione Ambientale e Territoriale, il Comune di Capua ha rilasciato l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio del suddetto impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (agro-fotovoltaico) con una potenza di produzione pari a 3.675 kW, e delle relative opere di connessione dell'impianto alla rete elettrica, di titolarità di ATON 22 S.r.l.

La documentazione relativa al procedimento di PAS è depositata presso il Comune di Capua (CE). La determinazione n. 4 del 24/05/2024 del Settore Programmazione e Pianificazione Ambientale e Territoriale del Comune di Capua (CE) sarà pubblicata sull'Albo Pretorio comunale, a seguito di formale richiesta effettuata dalla società proponente in data 24/05/2024.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante di ATON 22 S.r.l.

Firmato digitalmente da:
PSAIER EUGEN
Firmato il 2024/05/29 10:25
Seriale Certificato: 2243476
Valido dal 01/03/2023 al 01/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI FORIO CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI 5° SETTORE

OGGETTO: Comune di Forio C.F.: 83000990636 - **AVVISO n. 20129 del 17.05.2024 -** Art. 18 del Reg. di esecuzione Cod. di Navigazione
Istanza concessione demaniale specchio acqueo per mantenimento strutture balneari mobili (pedalò, etc.).

Vista l'istanza di rilascio della concessione demaniale prot. 17137 del 29.04.2024, MOD. D1 n. 236454 del 22.04.2024, della Soc. SEAGREEN NIRABIA srl, C.F. e P. IVA: 10260971212, titolare il Sig. Migliaccio Biagio, C.F.: MGLBGI93B11E396I, al fine di utilizzare uno specchio acqueo di circa mq. 80,00 in prossimità della scogliera in Forio alla loc.tà Chiaia per ormeggio attrezzature balneari mobili (pedalò e simili), corridoio di lancio, nonché un tratto di arenile di uguali dimensioni per ricovero mezzi in condizioni meteo marine avverse, si comunica ai terzi che: i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengono opportuno, possono avanzare osservazioni e/o istanze concorrenziali, entro gg. 20 dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole a: Comune di Forio, 5° Settore – Via G. Genovino n. 8 - 80075 Forio (NA), ove è anche possibile visionare gli atti.

Il responsabile del 5° settore arch. Giampiero Lamonica

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione delle domande di contributi previsti dalla Legge Regionale 22 dicembre 2018, n. 54: "Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari".

La Fondazione Pol.i.s. della Regione Campania

Visti:

-L'Art. 16 della Legge Regionale 19 gennaio 2009, n. 1 che recita: "La Giunta regionale, per l'attuazione delle misure di accompagnamento, promozione e sostegno per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata nonché per le misure di sostegno alle vittime della criminalità può avvalersi […] della Fondazione Politiche integrate per la sicurezza (POLIS) della Regione Campania";

-La Legge Regionale 22 dicembre 2018, n. 54 "Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari", in particolare gli artt.1 e 2 e l'art.8;

-La Delibera di Giunta Regionale n. 517 del 22 ottobre 2019, contenente "Approvazione Schema di Regolamento regionale in attuazione dell'art. 5, comma 1 della legge regionale 22 dicembre 2018, n. 54";

-La Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 4 dicembre 2019, contenente "Presa d'atto dell'approvazione, con osservazioni, da parte del Consiglio Regionale nella seduta del 27 novembre 2019, del "Regolamento Regionale in attuazione dell'art. 5, comma 1 della legge regionale 22 dicembre 2018 n. 54 (Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari)", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 517 del 22/10/2019, pubblicato sul BURC numero 73 del 5 dicembre 2019;

La legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24.

Considerato:

-che ai sensi dell'art. 2 co. 2 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 22 dicembre 2018, n. 54 la Fondazione Pol.i.s. provvede alla determinazione del numero e degli importi di contributi per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo, distinti per le categorie di studio di cui all'art. 4 della L. R. 54/2018, e pubblica con cadenza annuale un avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributi da parte dei soggetti beneficiari che indica gli importi massimi erogabili e differenziati per tipologia di studi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RENDE NOTO IL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione delle domande di contributi previsti dalla Legge Regionale 22 dicembre 2018, n. 54: "Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari".

Art.1
(Oggetto e Finalità)

Il presente Avviso pubblico disciplina la presentazione delle domande per l'assegnazione dei contributi previsti dalla Legge Regionale 22 dicembre 2018, n. 54 dal titolo: "Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari", riservato agli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado, agli studenti delle universitàe a coloro che frequentano corsi di formazione.

Art. 2
(Misure per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo)

Per l'anno scolastico 2023/2024 sono da assegnare nei limiti dello stanziamento di bilancio di cui al pertinente capitolo di bilancio regionale:

1. 467 borse di studio dell'importo di 750,00 euro ciascuna destinate agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
2. 133 borse di studio dell'importo di 1125,00 euro ciascuna destinata agli studenti della scuola secondaria di primo grado;
3. 153 borse di studio dell'importo di 1500,00 euro ciascuna destinate agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
4. 91 borse di studio dell'importo di 1875,00 euro ciascuna destinate agli studenti delle università;
5. 89 borse di studio dell'importo di 1125,00 euro destinate agli iscritti a corsi di formazione professionale.

Le somme relative alle borse per le singole categorie di studio, ove non utilizzate per carenza di aspiranti, possono essere assegnate ad altra categoria anche in eccedenza al numero delle borse di studio previste.

Art. 3
(Requisiti dei soggetti beneficiari)

Possono usufruire dei contributi per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo di cui all'articolo 2 del presente avviso coloro i quali siano in possesso dei requisiti di accesso di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 54/2018 e siano iscritti alla scuola dell'infanzia e scuola primaria, alla scuola secondaria di primo grado, alla scuola secondaria di secondo grado, all'università e ai corsi di formazione professionale, che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) abbiano conseguito, all'esito dell'anno scolastico 2022/2023, la promozione alla classe superiore o l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado o secondo grado, o diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo equiparato;
b) se studenti universitari, abbiano superato almeno un esame nell'anno accademico 2022/2023;
c) se iscritti a corsi post universitari attestino la frequenza nell'anno accademico 2023/2024;
d) se iscritti a corsi di formazione professionale: attestino il riconoscimento del corso di formazione professionale da parte della Regione Campania o analogo riconoscimento, attestino l'iscrizione e la frequenza nel corso nell'anno formativo 2023-2024.
e) Il requisito di cui alle lettere a) e b) del comma 1 del presente articolo non è richiesto per i soggetti con disabilità di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104.
f) I requisiti di cui al presente avviso devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Art. 4
(Modalità e termini di presentazione della domanda)

Le domande, redatte secondo l'allegato modello, per l'assegnazione del contributo per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo, sottoscritte dal richiedente o, qualora il richiedente sia minore o incapace, dall'esercente la potestà genitoriale o dal tutore - con allegata fotocopia di un valido documento di identità, dovranno essere accompagnate dalle dichiarazioni di seguito indicate:
1. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta secondo il modello di cui all'allegato A, attestante l'assenza delle condizioni ostative ed il possesso delle qualità di cui all'art. 3 della legge regionale n. 54/2018, nonché di aver letto, compreso e di accettare in ogni parte il contenuto del presente avviso;
2. indicazione del corso di studi frequentato nell'anno scolastico/accademico/formativo 2023/2024 ed ogni dato utile per la valutazione del merito scolastico/accademico/formativo nell'anno 2022/2023, sede, indirizzo ed eventuale recapito telefonico dell'istituto scolastico;
3. attestazione della frequenza del corso di studi universitario/post universitario per l'anno accademico 2023/2024;
4. attestazione dell'iscrizione e della frequenza nel corso di formazione professionale per l'anno formativo 2023/2024 nonché del riconoscimento del corso da parte della Regione Campania o analogo riconoscimento;
5. indicazione relativa ad eventuale condizione di disabilità;
6. dichiarazione relativa al reddito ISEE 2024 (indicatore della situazione economica equivalente);
7. per le donne vittime di violenza di genere e i loro figli/orfani: dichiarazione di impegno di cui allegato B che gli importi eventualmente concessi non saranno utilizzati per le medesime spese finanziate ai sensi dei commi a), b) e c) art. 4 della l.r. 34/2017.

Le domande per l'assegnazione dei contributi per il sostegno socio-educativo, redatte in carta semplice secondo il modello di cui all'allegato A, devono essere presentate alla Fondazione Pol.i.s. esclusivamente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a: **Fondazione Pol.i.s., Palazzo Santa Lucia, Via Santa Lucia, 81 - 80132, Napoli**;
- attraverso l'uso di posta elettronica certificata - esclusivamente da indirizzo registrato a nome del soggetto richiedente o dall'esercente la potestà genitoriale - all'indirizzo pec: legge54.polis@pec.regione.campania.it con le modalità di cui all'art. 65, comma 1, lettera c-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. L'oggetto da indicare nella pec è il seguente : **Domanda per l'assegnazione del sostegno socio educativo scolastico e formativo ex l.r. 54/2018** – la domanda e gli allegati devono essere presentati in un unico file PDF.

Domande le quali, nei termini indicati dal presente avviso, siano pervenute con mezzi diversi da quelli indicati, non compilate in ogni parte, prive di informazioni essenziali e della necessaria documentazione richiesta, saranno considerate inammissibili.
Le domande per l'assegnazione dei contributi per il sostegno socio-educativo relative all'anno scolastico 2023/2024 devono essere presentate o spedite entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Campania; a tal fine fa fede la data risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale di spedizione, ovvero la data di inoltro del messaggio di posta elettronica certificata, risultante dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Art.5
(Vittime di violenza di genere e loro orfani)

Ai sensi della l.r. 34 del 2017 e ss.mm. e ii. la Regione Campania propone annualmente interventi per favorire l'autonomia personale sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli. Gli interventi di cui alla citata legge prevedono, quale requisito di ammissibilità, che i soggetti richiedenti non siano beneficiari di altri sostegni erogati dalla Regione aventi medesimo oggetto e finalità e riferiti allo stesso periodo di spesa. Per questo Avviso, quindi, **non risultano ammissibili** contributi che comportino duplicazioni della spesa aventi medesimo oggetto e finalità e riferiti allo stesso periodo di spesa. I richiedenti, vittime di violenza di genere e loro figli/orfani, dovranno fornire apposita dichiarazione, redatta secondo il modello di cui all'allegato B, ad impegnarsi a non utilizzare gli importi eventualmente concessi per le medesime spese finanziate ai sensi dei commi a), b) e c) art. 4 della l.r. 34/2017. A tal fine, la Fondazione, predispone forme di controllo incrociato con gli uffici regionali competenti, verificando, rispetto a quanti avessero già effettuato richiesta di contributo a valere sugli avvisi emanati ex l.r. 34/2017, il rispetto di tale impegno. In caso di esito negativo, si determinerebbe la segnalazione all'autorità giudiziaria e l'automatica decadenza del contributo secondo quanto stabilito dall'art. 9 del presente avviso.

Art.6
(Istruttoria delle domande)

L'istruttoria delle domande è svolta dalla Fondazione Pol.i.s.
Nel caso in cui le domande ammissibili risultino superiori alla soglia delle risorse, la graduatoria deibeneficiari è elaborata tenendo conto prioritariamente:
-dei soggetti in situazione di disabilità;
-dei valori ISEE, partendo dai soggetti con indicatore di reddito più basso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.7
(Assegnazione dei contributi)

I contributi per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari sono assegnati entro 45 giorni dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda, prevista dal presente avviso.

Art.8
(Trattamento dei dati personali)

I dati personali forniti dai richiedenti saranno trattati secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione degli stessi. I dati personali in questione saranno raccolti presso la Fondazione Pol.i.s. per le finalità di gestione della presente procedura.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

L'interessato ha il diritto di accedere ai dati che lo riguardano, di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della Fondazione Pol.i.s. a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: fondazione.polis@pec.regione.campania.it

Art.9
(Controlli e verifiche. Decadenza dal finanziamento)

La Fondazione Pol.i.s. ha la facoltà di effettuare ogni controllo anche a campione, utile e/o necessario in relazione alle misure di cui al presente avviso, verificando la veridicità e la correttezza delle dichiarazioni e della documentazione trasmessa dai soggetti richiedenti nonché il rispetto degli impegni assunti, anche mediante accertamenti presso tutti gli uffici competenti e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria qualora non detenuta dalla P.A.; inoltre, se necessario, potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché l'esclusione o la decadenza dal beneficio con il recupero delle somme indebitamente acquisite, oltre interessi dalla data di erogazione.

In particolare, come previsto dall'art. 5 del presente Avviso, per i soggetti ivi indicati, la Fondazione predispone controlli incrociati con gli Uffici regionali competenti per gli Avvisi ex l.r. 34/2017, verificando, anche documentalmente, in tutti i casi in cui i richiedenti avessero già presentato richiesta di contributo a valere su questi avvisi, che i contributi concessi non siano stati utilizzati per gli interventi ammessi a finanziamento ai sensi dei commi a), b) e c) art. 4 della l.r. 34/2017.

La Fondazione si riserva altresì, la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancato assolvimento, anche parziale, degli obblighi previsti dal presente avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.10
(Monitoraggio quali-quantitativo)

La Fondazione Pol.i.s., all'esito dell'erogazione dei contributi, effettuerà un'attività di monitoraggio quali-quantitativo, in collaborazione con il Comitato Scientifico della stessa Fondazione e avvalendosi del supporto del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università Federico II di Napoli, al fine di valutare l'impatto degli interventi attuati. Tale attività coinvolgerà tutti i soggetti beneficiari delle misure di cui al presente Avviso.

Art.11
(Disposizioni finali)

Ad esito dell'erogazione dei contributi, e comunque con cadenza annuale, la Fondazione Pol.i.s. presenta alla Giunta regionale una relazione sulla gestione dei contributi di cui al presente avviso e può proporre la destinazione di eventuali residui ad ulteriori forme di sostegno alle vittime e alle loro famiglie, da definire con delibera di Giunta regionale.
È possibile ricevere chiarimenti sulla presente procedura telefonando al numero 0817962889 o proponendo quesiti via pec all'indirizzo: legge54.polis@pec.regione.campania.it. È preferibile che i quesiti pervengano fino a due giorni prima il termine di presentazione delle domande; non si assicura la risposta a quesiti pervenuti successivamente al termine di cui sopra.

Il Presidente
F.to Don Antonio Palmese

PALMESE ANTONIO
2024.06.03 16:04:16
CN=PALMESE ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=PALMESE
2.5.4.42=ANTONIO
RSA/2048 bits

Allegato A

Alla Fondazione Pol.i.s della Regione Campania
Palazzo Santa Lucia – Via Santa Lucia, 81 80132
Napoli (raccomandata A/R)

pec: legge54.polis@pec.regione.campania.it

OGGETTO: *Domanda per l'assegnazione del sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari. (Legge Regionale 22 dicembre 2018, n. 54)*

La/Il sottoscritta/o autocertifica e dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 della legge medesima, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera e inoltre dichiara di essere a conoscenza che nel caso di assegnazione della borsa di studio, la veridicità di quanto dichiarato verrà verificata secondo le disposizioni di cui all'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, come sostituito dall'art. 1, comma 344, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e che potrà essere interpellato ai fini della realizzazione delle attività di monitoraggio quali quantitativo necessario a valutare l'efficacia degli interventi:

GENERALITÀ DEL RICHIEDENTE
(per "richiedente" si intende lo studente che abbia raggiunto la maggiore età o il soggetto esercente la potestà genitoriale in caso di studente minorenne o incapace)

COGNOME	NOME
LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA

C.F.																

GENERALITÀ DELLO STUDENTE
(indicare se diverse dal richiedente; ad esempio in caso di studente minorenne o incapace)

COGNOME	NOME

LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA

C.F.																

RESIDENZA ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE

VIA/PIAZZA		N.	
COMUNE		PROVINCIA	
TEL.	cellulare	fisso	
EMAIL			

IBAN: _

Il Codice IBAN è composto da 27 caratteri alfanumerici. È necessario indicare il codice IBAN relativo a conto corrente intestato o cointestato al soggetto richiedente o allo studente.
Si invita il richiedente a verificare la correttezza del codice IBAN indicato e a verificare, tramite il proprio istituto di credito, l'idoneità del conto indicato a ricevere somme in elargizione mediante bonifico bancario.

INTESTATO A:
Primo intestatario:_____

Secondo intestatario *(eventuale):*_____

ISTITUTO DI CREDITO:_____

IL RICHIEDENTE/STUDENTE COME SOPRA IDENTIFICATO
DICHIARA

di essere (barrare la casella di riferimento):

- □ Vittima innocente di un reato di camorra o di un reato intenzionale violento
- □ Genitore di vittima innocente di un reato di camorra o di un reato intenzionale violento
- □ Coniuge di vittima innocente di un reato di camorra o di un reato intenzionale violento
- □ Figlia/o di vittima innocente di un reato di camorra o di un reato intenzionale violento
- □ Sorella / Fratello di vittima innocente di un reato di camorra o di un reato intenzionale violento
- □ Nipote di vittima innocente di un reato di camorra o di un reato intenzionale violento

IL RICHIEDENTE/STUDENTE DICHIARA, INOLTRE:

A) che la vittima non ha concorso, anche colposamente, alla commissione del reato oppure di reati connessi al medesimo, ai sensi dell'articolo 12 del codice di procedura penale;
B) che la vittima non è stata condannata con sentenza definitiva e non è stata sottoposta a procedimento penale per uno dei reati di cui all'articolo 407, comma 2, lettera a), del codice di procedura penale e per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto;
C) che per il richiedente ricorrono le stesse condizioni di cui alla lettera B);
D) che il richiedente è totalmente estraneo agli ambienti criminali;

E) che non risultano suoi congiunti, conviventi o affini entro il secondo grado, e comunque sul presupposto necessario di un rapporto di convivenza al momento in cui si è verificato l'evento criminoso o attuale di soggetti nei cui confronti risulti in corso un procedimento per l'applicazione o sia applicata una misura di prevenzione di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche ed integrazioni, oppure di soggetti sottoposti a procedimento penale per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3 bis del codice di procedura penale;

F) di non essere destinatario, al momento della presentazione dell'istanza, di alcun beneficio previsto a favore delle vittime della criminalità organizzata, del terrorismo o delle vittime del dovere;

(Esclusivamente per le vittime di violenza di genere):

G) Di impegnarsi a mezzo di apposita dichiarazione, redatta secondo il modello di cui all'allegato B, a non utilizzare gli importi eventualmente concessi per le medesime spese finanziate ai sensi dei commi a), b) e c) art. 4 della l.r. 34/2017.

Il richiedente dichiara l'evento lesivo (nome della vittima, data e luogo in cui si è svolto ed altri elementi utili) e gli estremi del decreto di riconoscimento della qualità di vittima innocente (se in suo possesso):

Ministero di competenza che ha emanato il Decreto:

Sede dell'Autorità che ha emanato il decreto (indirizzo):

Data e numero del Decreto:

Vittima deceduta nell'evento:

Si No

Nome della vittima:_____

Luogo in cui si è verificato l'evento: _____

Data in cui si è verificato l'evento: _____

Il richiedente dichiara di essere in possesso della seguente documentazione *(barrare la casella di riferimento):*

□ di una sentenza penale di primo grado che lo individua come vittima del reato;

□ di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria che definisce il giudizio per essere rimasto ignoto l'autore del reato;

□ di un provvedimento di altra autorità competente (se in suo possesso) che attesta la sua estraneità e/o quella della vittima al fatto costituente reato e la sua conclamata innocenza;

□ altro (specificare):

Pertanto,

CHIEDE,

l'assegnazione di un sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari, da attribuire in quanto (barrare la casella di riferimento):

- □ Alunno della scuola dell'infanzia o della scuola primaria
- □ Alunno della scuola secondaria di primo grado
- □ Alunno della scuola secondaria di secondo grado
- □ Studente universitario (iscritto a corsi di laurea o a corsi post/laurea)
- □ Iscritto ad un corso di formazione professionale

IL RICHIEDENTE/STUDENTE DICHIARA INOLTRE

-di essere un soggetto in situazioni di disabilità di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni *(barrare la risposta corretta):*
SI NO

- Di essere iscritto per l'anno scolastico/accademico /formativo 2023 – 2024 presso:

□ **l'Istituto scolastico**_____

sito in_____

Via:_____

Tel.:_____

Classe:_____

□ **L'Università degli studi**_____

Dipartimento_____

Corso di laurea/master/specializzazione:_____

sita in:_____

Via:_____

Tel.:_____

□ **L'Ente di Formazione**_____

sito in_____

Via:_____

Tel.:_____

-Il richiedente/studente dichiara che *(barrare la casella di riferimento)*
(Nota bene: sezione da <u>non</u> compilare in caso di studente in condizione di disabilità):

□ Ha conseguito, all'esito dell'anno scolastico 2022 – 2023 la promozione alla classe *(Indicare per esteso la classe, il livello e il grado scolastico - es: classe terza, scuola secondaria di primo grado):*

□ Ha conseguito il Diploma di scuola secondaria di I grado nell'anno scolastico 2022 – 2023;

□ Ha superato con esito positivo almeno un esame del corso di laurea nell'anno accademico 2022/2023;

□ Attesta la propria frequenza per l'anno accademico 2023/2024 ad un corso post-laurea;

□ Attesta la propria frequenza per l'anno formativo 2023/2024 ad un corso di formazione professionale;

□ Il richiedente dichiara che il corso di formazione professionale al quale è iscritto per l'anno formativo 2023/2024 è riconosciuto dalla Regione Campania o ha riconoscimento equivalente.

Il richiedente dichiara che la situazione economica del nucleo familiare *(Il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF)* è la seguente:

Situazione economica: REDDITO ISEE 2024 EURO _____,00

Luogo e data

Firma del richiedente

Si autorizza il trattamento dei dati personali forniti ai sensi del GDPR n. 679/2016 e ss.mmi.

Luogo e data

Firma

Alla presente domanda si allega copia leggibile del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

(Solo per le vittime di violenza di genere o orfano di vittima di violenza di genere) Si allega la dichiarazione di cui all' allegato B.

Fatti salvi gli effetti della dichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, ai fini dell'istruttoria è utile allegare, ove possibile, la seguente documentazione:

- Copia della sentenza di primo grado relativa all'evento delittuoso che individua il richiedente come vittima o familiare di vittima di un reato;
- Copia del decreto di riconoscimento della qualità di vittima;
- Copia del verbale di accertamento della percentuale di danno;
- Copia del Decreto di accertamento di disabilità ai sensi della legge 104/92 e successive modificazioni;
- Copia della certificazione scolastica attestante il rendimento per l'anno scolastico/accademico 2022 - 2023 (pagella, diploma, libretto esami universitari);

- Copia della certificazione dell’Istituto di istruzione, dell'università o dell'ente di formazione attestante la frequenza nell’anno 2023 – 2024;
- Certificazione ISEE 2024;
- Certificato di presa in carico del CAV o dell’ Assessorato alle Politiche sociali;
- Altra documentazione che si ritenga utile.

Allegato B

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributi previsti dalla Legge Regionale 22 dicembre 2018, n. 54*:"Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari".* Annualità2024
(compilare a cura del richiedente, vittima o familiare di vittima di violenza di genere, orfano di vittima di violenza di genere o tutore di orfano di violenza di genere)

Il/la sottoscritto/a_____nato/a a_____

il_____,C.F.:_____

residente in _____alla via_____

tel.:_____mail:_____

CONSAPEVOLE CHE:

ai sensi della l.r. 34 del 2017 e ss.mm. e ii., la Regione Campania propone annualmente interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli;

gli interventi di cui alla l.r. 34 del 2017 prevedono quale requisito di ammissibilità che i soggetti richiedenti non siano beneficiari di altri sostegni erogati dalla Regione aventi medesimo oggetto e finalità e riferiti allo stesso periodo di spesa;

relativamente al sostegno socio educativo, scolastico e formativo di cui alla l.r 54 del 2018, quindi, **non risultano ammissibili** richieste che comportino duplicazioni della spesa aventi medesimo oggetto e finalità e riferiti allo stesso periodo di spesa;

Pertanto, avendo presentato domanda per l'assegnazione del sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari. (Legge Regionale 22 dicembre 2018, n.54)

CONSAPEVOLE ALTRESÌ CHE:

la Fondazione POLIS predispone forme di controllo incrociato con gli uffici regionali competenti, verificando, anche documentalmente, in tutti i casi in cui i richiedenti avessero già effettuato richiesta di contributo a valere sugli avvisi emanati ex l.r. 34/2017, che i contributi concessi non siano stati utilizzati per gli interventi ammessi a finanziamento ai sensi dei commi a), b) e c) art. 4 della l.r. 34/2017;

E CHE

in caso di mancato rispetto dell'impegno assunto con la presente dichiarazione si determinerebbe la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché l'esclusione o la decadenza dal beneficio con il recupero delle somme indebitamente acquisite, oltre interessi dalla data di erogazione.

SI IMPEGNA:

a non utilizzare gli importi eventualmente concessi PER SE' O PER I SOGGETTI MINORI SUI QUALI ESERCITA LA POTESTA' GENITORIALE O DEI QUALI HA LA TUTELA, per le medesime spese finanziate ai sensi dei commi a), b) e c) art. 4 della l.r. 34/2017 .

(Luogo e Data)

Firma

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Esito di gara – procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 D. Lgs. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO INTEGRATO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, ESECUZIONE DEI LAVORI DELL'INTERVENTO DENOMINATO < VIABILITA' ALTERNATIVA AL PASSAGGIO A LIVELLO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI PAESTUM > – (**CUP): H41B19000310005 – (CIG): A0216B1E95** - **AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO**.

Il sottoscritto Dott. Ing. Giovanni Vito BELLO, quale Responsabile dell'AREA E.Q. *"LL.PP. – Servizi Idrici Integrati"* del Comune di Capaccio Paestum (SA).
Visto il bando di gara, pubblicato nei modi di legge dal 27/10/2023 al 27/11/2023 sull'Albo on line del Comune - Numero Registro Albo 4213 del 27/10/2023, e relativi atti complementari, pubblicato sul BURC n. 81 del 13.11.2023;
Visto gli atti della Commissione aggiudicataria e del Responsabile dell'Area P.O. *"LL.PP. – Servizi Idrici Integrati"*

AVVISA

1_AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Capaccio Paestum, Via Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio Paestum, Salerno – Italia – tel. +39 0828 812 215, fax +39 0828 812 239, pec: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it;

2_OGGETTO DELL'APPALTO: < VIABILITA' ALTERNATIVA AL PASSAGGIO A LIVELLO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI PAESTUM > – (CUP): H41B19000310005 – (CIG): A0216B1E95**;**

3_IMPORTO A BASE DELL'APPALTO: l'importo complessivo posto a base di gara è pari a *€ 5.116.433,88*, di cui € 5.028.390,57 relativi alla quota lavori (composti da € 4.265.748,66 per lavori soggetti a ribasso, € 72.515,87 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 690.126,04 per i costi della manodopera non soggetti a ribasso), e € 88.043,31, non soggetti a ribasso, relativi alla quota di progettazione, oltre IVA e cassa come prevista per legge;

4_TIPO DI PROCEDURA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D. Lgs. 36/2023;

5_CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.44 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023;

6_DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO: 27/10/2023;

7_OFFERTE RICEVUTE: n. 10;

8_SOGGETTO AGGIUDICATARIO: "CO.GE.A. IMPRESIT S.R.L.", con sede legale in Ogliastro Cilento (SA) alla Via/Piazza: Zona industriale snc - Località Terzerie - c.a.p. 84061 - Codice Fiscale: 02982110658 - Partita IVA: 02982110658 - Tel.: 0828/730054 - Fax.: 0828/730235 - PEC: cogeaimpresit@aziende.postecert.it, che ha indicato ai fini della redazione della progettazione esecutiva la Società di Ingegneria SOPRON ENGINEERING S.R.L. (con sede legale in via G. Porzio Centro Direzionale, is. G2 - 80143 Napoli - Partita IVA: 10271321217) con un punteggio totale di 73,93;

9_IMPORTO AGGIUDICAZIONE: *€ 4.744.972,49*, di cui € 4.656.929,18 oltre I.V.A. come per legge relativi alla quota dei lavori, quanto alla Progettazione esecutiva l'importo ammonta ad € 88.043,31 a cui sono da aggiungere Cassa ed IVA come per legge;

10_DATA DI AGGIUDICAZIONE: determina n. 282 del 27/12/2023 (Reg. Gen. N. 2876 del 27/12/2023);

11_NOME E INDIRIZZO ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO: TAR Sezione Competente;

12_TERMINI PER L'INTRODUZIONE DEL RICORSO: il termine è fissato in 30 (trenta) giorni decorrente dalla ricezione della comunicazione;

13_RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Federica TURI;

Il Responsabile dell'Area E.Q.
Lavori Pubblici - Servizi Idrici Integrati
Dott. Ing. Giovanni Vito BELLO

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
I° SEMESTRE 2024

(Art.63 ACN MMG 8 APRILE 2024 - art.1 CAPO V AIR Campania MMG)

In osservanza delle disposizioni normative innanzi richiamate, è indetto Avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, individuati, in n. 40 (postazioni EST) ed in n. 3 (postazioni COT), dall'Azienda Sanitaria Locale di Avellino ad esito della procedura di mobilità aziendale interna (anno 2024 - I° SEMESTRE), di cui alla deliberazione aziendale n. 523 dell'11/04/2024, rappresentati come da prospetto che segue:

Postazione SAUT	**N. carenze**
Ariano Irpino	2
Atripalda	2
Avellino 1 e 2	5
Baiano	1
Bisaccia (SAUT/PSAUT)	6
Calitri	4
Cervinara	5
Lauro	2
Montella	4
Montemiletto	3
Sant'Angelo dei Lombardi	3
Solofra	1
Vallata	2
COT	3
Tot. 43	

Requisiti di accesso

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.63, co.5 MMG vigente, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti di EST i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione di cui all'art. 66 ACN MMG.

Medici aventi titolo a concorrere e criteri di graduazione

Ai sensi dell'art.63, co.6 ACN MMG vigente, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti:

a) **"per trasferimento"**:

i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per l' Emergenza Sanitaria Territoriale in un'Azienda della Regione Campania o in un'Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono.
I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto, per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.
I medici sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

detratti i periodi di eventuale sospensione di cui all'art.22, co.1 ACN MMG.
In caso di pari posizione sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea.
Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.
I medici già titolari di incarico di emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione **solo** per trasferimento**.**

b) "per graduatoria":

i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso.
I suddetti medici sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:
- punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'articolo 19;
- punti 5 a coloro che nell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;

c) I medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda concernente il presente Avviso.

d) I medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera precedente.

I medici di cui alle lettere c) e d) sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

e) I medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione;

f) I medici di cui all'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione.

I medici di cui alle lettere e) ed f) sono graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità, sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

L'Azienda interpella prioritariamente i medici di cui alla lettera a), successivamente i medici di cui alla lettera b), i medici di cui alla lettera c), i medici di cui alla lettera d), i medici di cui alla lettera e) ed infine i medici di cui alla lettera f). **I medici di cui alle lettere c), d), e) ed f) sono interpellati con priorità per i residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.**

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

I medici interessati possono presentare domanda di partecipazione, con apposizione del bollo in osservanza della normativa vigente (€16,00), **entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC**, utilizzando la seguente modulistica in allegato:

- Allegato A in ipotesi di partecipazione per trasferimento ai sensi della lett.a);
- Allegato B in ipotesi di partecipazione per graduatoria ai sensi della lett.b);
- Allegato C in ipotesi di partecipazione ai sensi delle lett. c) e d);
- Allegato D in ipotesi di partecipazione ai sensi della lett. e);
- Allegato E in ipotesi di partecipazione ai sensi della lett. f);
- Allegato F (autocertificazione informativa);
- Allegato G (dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni).

La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, al seguente indirizzo pec: **uoccureprimarie@pec.aslavellino.it**, indicando in oggetto la dicitura "**Zone Carenti ET - anno 2024 - I°**

Semestre"; la stessa deve riportare in allegato **a)** copia di documento di riconoscimento in corso di validità, **b)** autocertificazione informativa, compilata in ogni sua parte come da **allegato F** e debitamente sottoscritta dal candidato **c)** modulo attestante l'assolvimento degli obblighi in materia di imposta di bollo (**allegato G**).

Pubblicazione delle graduatorie e procedure per l'assegnazione degli incarichi

L'Asl di Avellino procederà alla valutazione delle istanze pervenute sulla scorta degli ordini di priorità di cui al presente Avviso e predisporrà le graduatorie aziendali, le quali verranno rese pubbliche, mediante affissione sul sito istituzionale, apponendo a fianco al nominativo di ciascun medico lo o gli incarichi vacanti per i quali egli abbia inoltrato domanda di assegnazione.
Espletate le procedure afferenti alle eventuali istanze di revisione pervenute entro il termine di cinque giorni, l'Azienda procede alla approvazione definitiva delle graduatorie.
Tutti i medici inseriti nelle graduatorie di cui innanzi saranno convocati a mezzo pec con un preavviso di 7 giorni.

Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi potrà esprimere - **esclusivamente a mezzo pec** - la propria accettazione, indicando l'ordine di priorità tra gli incarichi vacanti per i quali ha concorso. In tal caso, gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli vacanti. Il medico impossibilitato dovrà trasmettere, **entro le ore 12,00 del giorno antecedente la data indicata per la seduta di accettazione**, la seguente modulistica che sarà inserita, sul sito istituzionale: autocertificazione informativa e modulo di consenso.
A detta documentazione, andrà allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione presso la sede di convocazione e l'assenza/invio tardivo di comunicazione PEC entro il termine indicato sono considerate rinuncia del medico all'assegnazione degli incarichi di che trattasi.

All'atto dell'assegnazione dell'incarico, il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'art.21 ACN MMG vigente devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.

L'Azienda procede, quindi, alla formalizzazione degli incarichi e, in caso di assegnazione per trasferimento ad un medico proveniente da altra Regione, comunica all'Azienda di provenienza l'avvenuta accettazione dell'incarico.

L'Azienda conferisce definitivamente l'incarico a tempo indeterminato, ovvero l'incarico temporaneo ai medici di cui all'articolo 9, comma 1 D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 o a quelli di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, con provvedimento del Direttore Generale che viene comunicato all'interessato mediante PEC, con l'indicazione del termine di inizio dell'attività, da cui decorrono gli effetti giuridici ed economici.

Il Direttore Generale conferisce l'incarico a tempo indeterminato ai medici di cui all'articolo 9, comma 1 D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 o a quelli di cui all'articolo 12, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60 con decorrenza dalla data di conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale, previa acquisizione dell'autocertificazione del titolo.

Ai sensi dell'art. 64, co.6 ACN MMG vigente, ai medici di cui all'art.9, comma 2 del D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 e a quelli di cui all'art.12, comma 4 del D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, cui venga conferito un incarico di emergenza sanitaria territoriale e per i quali le Regioni abbiano stabilito il mantenimento della frequenza a tempo pieno al corso di formazione specifica in medicina generale, l'incarico è comunque conferito per un monte ore pari a 38, applicando tuttavia una sospensione parziale dell'attività convenzionale, ai fini giuridici ed economici, pari a 14h settimanali. Tale sospensione permane fino alla data di conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.2016/679, in relazione ai dati personali richiesti, si precisa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali previsti dall'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la procedura di attribuzione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

Il Direttore Generale
dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Mario Nicola Vittorio Ferrante
31.05.2024 12:39:56
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(per trasferimento)

(ALLEGATO A)

Al DIRETTORE GENERALE

ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____Prov._____ il _____ codice fiscale _____

residente a _____prov.. _____ via _____n._____ CAP_____

a far data dal _____Azienda di residenza Regione _____

dal _____ CELL._____ PEC _____

TITOLARE DI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO per l'Emergenza Sanitaria Territoriale

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

63, comma 6, lettera a) del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n._____ del_____ e segnatamente per i seguenti incarichi:

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____con voto _____ ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;
3. di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale presso l'Azienda di _____della Regione_____ dal _____;
4. 4. di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale:

dal_____al_____ASL_____Regione_____ _____
dal_____al_____ASL_____Regione_____ _____
dal_____al_____ASL_____Regione_____ _____
dal_____al_____ASL_____Regione_____ _____

5. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale;
6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec: _____

Data _____firma per esteso_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(per graduatoria)

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____ Prov.

il _____codice fiscale _____residente a

_____prov._____via _____n._____

CAP_____dal_____ Cell. _____PEC_____

INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE VALIDA PER L'ANNO 2024

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 6, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del e, segnatamente, per i seguenti incarichi

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data_____ con voto _____ ;

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. di essere iscritto nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2024 con punti_____ e che alla data di scadenza della presentazione della domanda di inserimento/integrazione titoli nella graduatoria non era titolare di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale;

4. di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato per l'Emergenza Sanitaria Territoriale;

5. di essere residente nel comune di_____ dal_____:

6. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato presso la stessa ASL nel servizio di Assistenza Primaria a quota oraria dal _____ ;

7. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato nell'ambito della Regione Campania nel servizio di Assistenza Primaria a quota oraria ASL dal_____ al_____ n

8. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale;

9. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.mi. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

_____
_____

pec: _____

Data_____firma per esteso_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(Medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale)

(ALLEGATO C)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____Prov.

il _____codice fiscale _____residente a

_____prov..._____via _____n._____

CAP_____dal_____ Cell. _____PEC_____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art.63, comma 6, lettere c) e d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del e, segnatamente, per i seguenti incarichi:

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di

_____ in data_____ con voto _____:

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____ ;

3. di aver acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale presso la Regione_____in data _____;

4. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale;

5. di essere residente nel Comune di _____prov._____ dal_____;

6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F);
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00). Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo: _____ _____

pec: _____

Data_____firma per esteso_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(Medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione)

(ALLEGATO D)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____ Prov. _____

il _____codice fiscale _____ residente _____

a _____prov.. _____via _____n. _____CAP_____dal _____

CELL. _____PEC_____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art.63, comma 6, lettera e) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del e, segnatamente, per i seguenti incarichi:

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data _____con voto _____,;

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. di frequentare il _____(indicare l'anno di corso) anno del Corso di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale _____/_____ presso la Regione iniziato in data_____;

4. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale;

5. di essere residente nel Comune di _____prov (_____) dal_____

6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

DICHIARA INOLTRE

a) di essere a conoscenza che verrà eventualmente interpellato qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63 del vigente ACN uno o più incarichi di Emergenza Sanitaria Territoriale rimarranno vacanti;
b) di essere a conoscenza che potrà partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale;

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00). Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec:_____

Data_____

firma per esteso_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(Medici di cui all'art.12, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione)

(ALLEGATO E)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____ Prov. _____ il _____codice fiscale _____ residente _____

a _____prov.. _____via _____n. _____CAP_____dal _____

CELL. _____PEC_____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art.63, comma 6, lettera f) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del e, segnatamente, per i seguenti incarichi:

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____in data _____con voto _____,;

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. di frequentare il _____(indicare l'anno di corso) anno del Corso di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale _____/_____ presso la Regione iniziato in data_____;

4. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale;

5. di essere residente nel Comune di _____prov(_____) dal_____

6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

DICHIARA INOLTRE

c) di essere a conoscenza che verrà eventualmente interpellato qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63 del vigente ACN uno o più incarichi di Emergenza Sanitaria Territoriale rimarranno vacanti;
d) di essere a conoscenza che potrà partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale;

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00). Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec:_____

Data_____

firma per esteso_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO F)

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il sottoscritto Dott, _____nato_____ a_____ Prov. _____il _____codice fiscale_____ residente

in _____prov. _____via _____n. CAP_____

dal _____iscritto all'ordine dei medici n. _____della provincia

di_____CELL. _____PEC_____

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;
2. fruire / non fruire (1) di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente;
3. fruire /non fruire (1) di trattamento di quiescenza per le sole prestazioni della quota "A" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM;
4. essere / non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2) :

Soggetto_____ ore settimanali _____Via _____Comune di _____Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo :

dal_____;

5. essere / non essere (1) titolare di incarico come medico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. _____scelte e con n° scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____Azienda_____;

6. essere /non essere (1) titolare di incarico come Medico Pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. scelte periodo dal
7. essere / non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come Medico Specialista ambulatoriale convenzionato interno (2) :

Azienda _____ branca_____ore settimanali_____

Azienda _____ branca _____ore settimanali_____

8. essere / non essere (1) iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti convenzionati esterni (2):

provincia _____branca_____ periodo: dal_____

9. avere / non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8 quinquies, Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni:

Azienda_____ Via _____

Tipo di attività _____

periodo: dal_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. essere / non essere (1) titolare di incarico di Assistenza Primaria, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione o in altra regione (2) :

Regione _____Azienda_____

ore sett. _____in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

11 di essere / non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Legislativo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Legislativo n. 257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto Legislativo n. 368/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Denominazione del corso _____

Soggetto pubblico che lo svolge _____

Inizio: dal_____

12. operare /non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 — quinquies del decreto legislativo n 502/1992 e successive modificazioni (2):

Organismo _____ore settimanali_____

Via _____Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

13. operare / non operare (1) a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 Legge n. 833/78: (2)

Organismo _____ore settimanali_____

Via _____Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo: dal_____

14. svolgere / non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

Azienda _____ore settimanali _____

Via _____Comune di _____Periodo: dal_____

15 svolgere / non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte : (2) Azienda Comune di _____ Periodo: dal _____

16 avere /non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

Periodo: dal _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

17 essere /non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale: _____

18 svolgere /non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compresa nei punti precedenti ; in caso negativo scrivere :

nessuna)

Periodo: dal _____

19 essere / non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato : (1) (2)

Azienda _____Comune _____ore sett. _____

Tipo di attività _____

Periodo : dal_____

20 operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 5, 6, 7, 10):

Soggetto Pubblico_____

Via _____

Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo: dal_____al_____

NOTE:_____
_____
_____
_____

DICHIARO CHE LE NOTIZIE SOPRA RIPORTATE CORRISPONDONO AL VERO

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene rea.

Data _____In Fede_____

(1) Cancellare la parte che non interessa; (2) Completare con notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare la sezione not2

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO G

DICHIARAZIONE ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DI IMPOSTA DI BOLLO PER LA PRESTAZIONE DI ISTANZE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE trasmesse tramite posta elettronica certificata (PEC)

Al Direttore Generale ASL Avellino
via degli Imbimbo, 10-12
83100 Avellino

Il sottoscritto Dott._____
codice fiscale:_____
nato a _____(Prov._____) il_____
residente a_____(Prov._____)
via_____n. Civ._____

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, ai sensi ed agli effetti dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000, N.445:

DICHIARA

1. che la marca da bollo, numero identificativo_____, figurante sul frontespizio della domanda di partecipazione alla assegnazione degli incarichi vacanti di E.S.T. (anno 2024), trasmessa per PEC in data_____, è conforme all'originale in proprio possesso;
2. di essere a conoscenza che potranno essere effettuati controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese in occasione della presentazione della domanda, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e, pertanto si impegna a conservare la suddetta marca n._____ in originale, debitamente incollata e annullata nell'apposito spazio della domanda stessa, ed a renderla disponibile ai fini dei suddetti controlli.

Luogo e data_____ Firma per esteso_____(1)

(1) Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445//2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N° 2 INCARICHI A RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE PER GRAVIDANZA DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA DA ASSEGNARE ALLA UOC RADIOLOGIA GENERALE E DI P.S., AI SENSI DELL'ART. 84 COMMA 1, COMMA 6 LETTERA B), COMMA 7, COMMA 9 E 10 DEL CCNL AREA SANITÀ - TRIENNIO 2019/2021, PER MESI 6 (SEI) EVENTUALMENTE PROROGABILI E FINO AL RIENTRO IN SERVIZIO DEL DIRIGENTE SOSTITUITO.

In esecuzione della Delibera n° 488 del 16/05/2024 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato, di:

N° 2 INCARICHI A RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE PER GRAVIDANZA DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA DA ASSEGNARE ALLA UOC RADIOLOGIA GENERALE E DI P.S., AI SENSI DELL'ART. 84 COMMA 1, COMMA 6 LETTERA B), COMMA 7, COMMA 9 E 10 DEL CCNL AREA SANITÀ - TRIENNIO 2019/2021, PER MESI 6 (SEI) EVENTUALMENTE PROROGABILI E FINO AL RIENTRO IN SERVIZIO DEL DIRIGENTE SOSTITUITO.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- **Laurea in Medicina e Chirurgia**;
- **Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso** o in disciplina equipollente, secondo le tabelle del decreto ministeriale del 30.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni.
- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- **Idoneità fisica all'impiego**. Idoneità incondizionata rispetto alle mansioni da svolgere

Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul **BURC** del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **SETTIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sul burc, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente**
   IBAN: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Avviso per n. 2 Dirigenti Medici – disciplina Radiodiagnostica. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 23 del D.P.R. n. 483/97, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 23, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi ed avvisi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

• **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

• Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

4. AMMISSIONE ALL'AVVISO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione ai fini della valutazione disporrà dei seguenti punteggi:
a) punti 20 per la valutazione dei titoli
b) punti 30 per la valutazione del colloquio.
− I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
1) titoli di carriera ..... punti 10;
2) titoli accademici e di studio ..... punti 3;
3) pubblicazioni e titoli scientifici .....…..... punti 3;
4) curriculum formativo e professionale …. punti 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COLLOQUIO: massimo punti 30, vertente sulle materie inerenti la disciplina *de quo*, sui compiti connessi alla funzione da conferire e sull'approfondimento delle capacità e delle esperienze professionali di ciascun candidato. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno una valutazione di sufficienza non saranno considerati idonei nella relativa graduatoria di merito.
La convocazione per sostenere il colloquio verrà pubblicata sul sito aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** con valore di notifica a tutti gli effetti, non seguirà alcuna convocazione individuale.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

6. CONFERIMENTO DELL'INCARICO
L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione. **I candidati devono essere disponibili all'assunzione immediata.**

7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO:
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

9. NORME FINALI:
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, C.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore f.f. UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO
17.05.2024 10:05:53
UTC

-

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
17.05.2024
11:52:26
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II"
CONCORSO PUBBLICO

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P.IVA 06909360635

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica per le esigenze delle UU.OO.CC. di Neuroradiologia e di Diagnostica per Immagini e Radioterapia del D.A.I. di Scienze Cardiovascolari, Diagnostica per Immagini e Rete Tempo Dipendente delle Emergenze Cardiovascolari dell'A.O.U. "Federico II".

In esecuzione della Deliberazione n.733 del 07/05/2024, è indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica per le esigenze delle UU.OO.CC. di Neuroradiologia e di Diagnostica per Immagini e Radioterapia del D.A.I. di Scienze Cardiovascolari, Diagnostica per Immagini e Rete Tempo Dipendente delle Emergenze Cardiovascolari dell'A.O.U. "Federico II".

ART.1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, tale da poter assicurare l'articolazione dell'orario di lavoro nell'arco delle 24 ore e la relativa ed adeguata turnazione, senza alcuna limitazione;
c) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
d) ottemperanza alle leggi sul reclutamento militare;

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
Gli interessati, pena esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici inderogabili:

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) diploma di specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
c) i medici in formazione iscritti alla scuola di specializzazione in Radiodiagnostica a partire dal secondo anno sono ammessi a partecipare, ai sensi della Legge n.8/2020;
d) abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi, con l'indicazione della Provincia, del numero e della data di iscrizione. (L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, di cui ai precedenti artt. nn. 1 e 2, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo, non rimborsabile, di € 10,00 che dovrà essere versato tramite bonifico a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, IBAN: IT47O0306903594100000300036. Indicare come causale di versamento : **'COGNOME + NOME + CONCORSO D.M. RADIODIAGNOSTICA**. ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica,come di seguito descritta, collegandosi al sito https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. **Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**

Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 4.2.

La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di concorso andrà ad espletare;
7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso e precisamente:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
   - diploma di specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
9. i medici in formazione iscritti alla scuola di specializzazione in Radiodiagnostica a partire dal secondo anno sono ammessi a partecipare, ai sensi della Legge n.8/2020;
10. abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi;
11. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
12. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

13. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
14. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
15. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e s.m.i. e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap dovranno presentare idonea documentazione sanitaria attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.
Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994, i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
I candidati dovranno, infine:

- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;
- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer o altro dispositivo (tipo smartphone, tablet) collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox, Safari, non utilizzare Explorer) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. **Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**

4.1 REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi** al sito internet: https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it
- **Cliccare sul tasto "Registrati"** ed inserire i dati richiesti.

Per iniziare cliccare il tasto **"+"** per ogni sezione della pagina ed al termine dell'inserimento, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso).

- Si inizia dalla scheda "***Dati Anagrafici***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Fare attenzione al corretto inserimento sia del Codice Fiscale che della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username=Codice Fiscale e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è sempre immediato quindi registrarsi per tempo e controllare anche la posta indesiderata).

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sono ammesse caselle di posta elettronica semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio al candidato di tutte le notifiche relative alla procedura di concorso.
- Tra i dati obbligatori vi sono i dati di un documento di identità che deve essere corredato con la scansione dello steso (fronte-retro), cliccando il bottone "***Scegli File***" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format;
- Si conclude l'operazione confermando di aver letto, accettato le condizioni riportate nell'informativa e di prestare il consenso per il trattamento dei dati personali e giudiziari per le finalità indicate nell'informativa sul trattamento dati personali e quindi cliccando il tasto in basso ***"Prosegui iscrizione"*.**

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, con le credenziali provvisorie al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

4.2 ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO (CFR MANUALE ISTRUZIONI PER L'USO DELLA PROCEDURA E DISPONIBILE NEL PANNELLO DI SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB, NONCHE' PRESENTE NELLA HOME PAGE).

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso pubblico.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sono ammesse caselle di posta elettronica semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio al candidato di tutte le notifiche relative alla procedura di concorso.
- Per iniziare cliccare il tasto ***"Compila"*** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso ***"Salva"*;**

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

I titoli di carriera, relativi ai servizi in corso, possono essere autocertificati fino alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format online.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità fronte/retro in corso di validità (allegazione automatica del file caricato a sistema in fase di registrazione);
b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) del punto 1 del bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. la ricevuta del bonifico **effettuato** del contributo delle spese concorsuali (ATTENZIONE: non allegare la ricevuta di richiesta di bonifico);
d. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
e. copia completa e **SOTTOSCRITTA di proprio pugno dal candidato** della domanda prodotta tramite il portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione di ciò che si è dichiarato:

a. certificazioni attestanti le esperienze maturate presso enti privati (agenzie interinali, cooperative, cliniche convenzionate, associazioni, etc…)
b. le Pubblicazioni effettuate: esse devono riguardare argomenti pertinenti alla qualificazione professionale di cui al presente bando; esse devono essere attestate mediante trasmissione del frontespizio delle stesse e di un estratto sui contenuti;
c. attestati di partecipazione a corsi, convegni e congressi;
d. certificazioni debitamente rilasciate dalle strutture cui il candidato fa riferimento, relative a tutti i titoli e/o servizi acquisiti e/o prestati presso enti privati.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (cliccando il bottone "Scegli File" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar) (cfr tra i Menu disponibili nella sezione in alto delle pagine web del sito, consultare la scelta "Faq e Assistenza" e quindi selezionale dalla lista la dicitura "Come creare unico file da più file" per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni).

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni cliccare su "Crea Domanda" e quindi sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla firma della stessa (da apporre di proprio pugno)** e successivo **upload** cliccando prima il bottone "Scegli File" e poi "Allega" la domanda firmata. ATTENZIONE: a seguito della conferma di "INVIO", la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

  Nel caso in cui si presenti la necessità di allegare nuovi titoli e/o apportare modifiche, la domanda già inoltrata deve essere annullata (con la scelta di cancellare o conservare i già inseriti). Il candidato, pertanto, dovrà rifare tutta la procedura di compilazione ed invio della nuova domanda. Si fa presente, che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità dell'avvenuta iscrizione.

- Solo al termine di quest'ultima operazione compariranno le informazioni dell'avvenuta iscrizione nell'area personale del candidato, sezione "Controlla le tue partecipazioni". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico.

Il curriculum inserito come file allegato non sarà valutato né saranno, altresì, valutate le esperienze lavorative e formative descritte nello stesso. Il candidato dovrà compilare le singole sezioni previste dalla domanda di partecipazione predisposta sulla piattaforma pena la non valutazione delle predette attività/titoli culturali.

ART. 4.3 ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposito tasto "INFORMAZIONI E ASSISTENZA" presente nella sezione di partecipazione ad ogni concorso/avviso o consultando, nella sezione in alto delle pagine web del sito, la scelta "Faq e Assistenza" e quindi selezionando il tasto "CONTATTACI" se non riscontrata la informazione cercata nelle FAQ. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro, compatibilmente con gli altri impegni del servizio ed esposte nella lista delle proprie richieste consultabile selezionando la icona identificata con "Ticket" presente nell'area personale del candidato**.**

ART.5 COMMISSIONE ESAMINATRICE
Le procedure di nomina e composizione della Commissione esaminatrice saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni impartite dagli artt. 5 e 25 del DPR n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N."

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

ART.6 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.
L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.
L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.
L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

ART.7 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4;

Per la valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio si rinvia a quanto stabilito in proposito dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) prova scritta: 30;
b) prova pratica: 30;
c) prova orale: 20.

Le prove d'esame sono le seguenti:
PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla inerenti alla disciplina stessa;
PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova si svolgerà con le modalità stabilite a giudizio insindacabile della Commissione e dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento di ciascuna delle previste prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il curriculum inserito come file allegato non sarà valutato né saranno, altresì, valutate le esperienze lavorative e formative descritte nello stesso. Il candidato dovrà compilare le singole sezioni previste dalla domanda di partecipazione predisposta sulla piattaforma pena la non valutazione delle predette attività/titoli culturali.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web https://www.policlinico.unina.it dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.
L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati ESCLUSIVAMENTE attraverso la pubblicazione di apposita comunicazione sul sito web aziendale https://www.policlinico.unina.it, nel box relativo al presente concorso, inserito nella Sezione "Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi attivi" accessibile tramite la home page, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per lo svolgimento della prova scritta e pratica, e con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova orale.

ART. 8 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ED IMMISSIONE IN SERVIZIO PRESSO L'AOU

La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli ed alle prove di esame, sarà approvata con Delibera del Direttore Generale dell'AOU.
Tutte le preferenze, precedenze e riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente bando saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla presente procedura di concorso siano allegati i necessari documenti probatori o autocertificazioni rese nei termini e nei modi di legge; saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte di uno o più vincitori.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, e s.m.i.
Il vincitore del concorso sarà immesso in servizio presso l'A.O.U. Federico II previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale.
Al vincitore sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. vigente all'atto della stipula del contratto. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
Il dirigente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova, così come previsto dal vigente C.C.N.L.. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dirigente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno della presa di servizio.
Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del Dlgvo 165/2001 e s.m.i, gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ex art. 4 Legge n. 241/90 e s.m.i., è individuato nella dott.ssa Lucia Esposito, Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane (tel 0817462320; email serviziopersonale.aou@pec.unina.it) dell'AOU Federico II.

ART. 10 PUBBLICITA'

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell'AOU, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi, Selezioni e Borse – Bandi attivi.
Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

ART. 11 FORO COMPETENTE
Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
L'AOU Federico II in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. articoli 4, n.7) e n. 28 del GDPR, informa che i dati personali e sensibili acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni. Il candidato, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura della I.B.S. Informatica Basilicata Sistemi Srl, per far valere i suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo 15 esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

ART. 13 NORME FINALI
L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione dei vincitori, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Longo

GIUSEPPE
LONGO
14.05.2024
11:37:47
GMT+00:00

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.438 del 27/05/2024 esecutiva ai sensi di legge, stante la necessità di garantire il mantenimento dei L.E.A. e di scongiurare il pericolo dell'interruzione di un pubblico servizio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, è indetto:

AVVISO PUBBLICO

PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI DUE INCARICHI PROVVISORI A TEMPO DETERMINATO, PER UN PERIODO MINIMO DI MESI 6 EVENTUALMENTE RINNOVABILE NEI LIMITI DI CUI AL D.LGS.368/2001 E S.M.I, DI DIRIGENTI MEDICI IN POSSESSO DELLA SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA CHIRURGIA VASCOLARE.

Le disposizioni per l'ammissione all'Avviso pubblico e le modalità di espletamento del medesimo, per quanto compatibili, sono stabilite dal D.P.R. 761/79, come modificato dalla legge 207/95, dal D.P.R. 487/94, dal D.P.R. 483/97 dal D.Lgs. 502/92 e s.m.i, e dal D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.

1 - REQUISITI DI AMMISSIONE (D.P.R 483/97)

Possono partecipare alla procedura selettiva coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.
3) idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria;
4) laurea in medicina e chirurgia;
5) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
6) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi.

   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
La partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, anche alla data successiva di chiamata in servizio a tempo determinato.

2 - MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal I termini per la presentazione delle domande decorrono **dal 1° giorno** successivo dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e scadono, inderogabilmente**, il 20° giorno** successivo a quello della pubblicazione. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

3 - MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione alla presente selezione, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e

per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) la disponibilità immediata ad assumere servizio;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (dieci/00 euro)** DESTINATARIO: AOU SALERNO/ **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "Contributo COGNOME NOME spese Avviso Pubblico per Dir. Med. **Chirurgia Vascolare"**. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

4 - PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di

un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.
FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati al fine della valutazione sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: **Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).**

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

5 - AMMISSIONE ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale **– Portale Amministrazione Trasparente :**
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it **- sezione "Bandi di concorso"**.

La pubblicazione sul sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it **- sezione "Bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti di ammissione.

6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dall'Amministrazione dell'Azienda secondo quanto stabilito dall'art. 35 del D.Lgs. 165/01 che cita: "composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di Concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".
Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE. La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
- curriculum formativo e professionale punti 20

Per la valutazione dei titoli si fa esclusivo riferimento all'art. 27, comma 4 e successivi, del D.P.R. 483/97.
Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni, **nel numero massimo di 5**, comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster, i titoli, le esperienze lavorative, nonché i corsi di formazione ed aggiornamento professionale.
È obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato quali corsi/tirocini/stage compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40

7- GRADUATORIA FINALE

La graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli prodotti e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e previo riconoscimento della regolarità degli atti, sarà approvata dal Direttore Generale di questa A.O.U. e sarà pubblicata **sul sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente :** https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it **- sezione "Bandi di concorso"**.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo delle graduatorie per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.

8 - NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Tutte le notifiche avverranno tramite PEC. I vincitori dell'Avviso pubblico o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno chiamati in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo determinato per un periodo minimo di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabile nei limiti di cui alla Legge 9 Agosto 2018 nr. 96.
A tal fine gli stessi dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini indicati nella lettera di nomina, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico;
b) ogni altro documento fatto valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.

L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria**, dovrà avvenire entro **i termini indicati nella lettera di nomina.**
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

9 - DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo determinato di personale.
Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.
Il Personale che verrà temporaneamente assunto dovrà essere disposto ad operare presso tutti i P.O. dell'Azienda Ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno.
L'Amministrazione di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che i candidati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di dirigenti medici della disciplina in oggetto presso altre Aziende Sanitarie della Regione Campania.
L'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

Il Direttore Generale
dott. Vincenzo D'Amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
27.05.2024
16:16:54
GMT+01:00

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 413 del 17/05/2024, esecutiva ai sensi di legge, stante la necessità di garantire il mantenimento dei L.E.A. e di scongiurare il pericolo dell'interruzione di un pubblico servizio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, è indetto:

AVVISO PUBBLICO

per soli titoli, utile alla formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori a tempo determinato, per un periodo massimo di mesi 6 eventualmente rinnovabile nei limiti di cui al D.Lgs. 368/2001 e s.m.i, di Infermieri - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

Il presente avviso è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, nonché, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dai decreti legislativi n.66/2010 e n. 8/2014.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, comma 1, del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

1 - REQUISITI DI AMMISSIONE (D.P.R 483/97)

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
c) idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria;

2- REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Laurea in Infermieristica - Classe L/SNT01 - Lauree delle Professioni sanitarie Infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica, ovvero diploma universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., ovvero altri diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni (D.M. 27 luglio 2000), al Diploma Universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;
b) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio della professionale.
   L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento del

fonte: http://burc.regione.campania.it

proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

La partecipazione al presente Avviso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione all' Avviso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all' Avviso.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, anche alla data successiva di chiamata in servizio a tempo determinato.

3 - MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

I termini per la presentazione delle domande decorrono **dal 1° giorno** successivo dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e scadono, inderogabilmente**, il 20° giorno** successivo a quello della pubblicazione. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

4 - MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione alla presente selezione, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) la disponibilità immediata ad assumere servizio;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per poter partecipare al presente Avviso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (dieci/00)** alla A.O.U. di Salerno – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "Contributo COGNOME NOME spese Avviso Pubblico per INFERMIERE**"**. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

5 - PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato

fonte: http://burc.regione.campania.it

con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati al fine della valutazione sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**;

c. attestati di partecipazione a corsi di formazione, formazione teorico-pratica, aggiornamento, perfezionamento, congressi, convegni, seminari, workshop, meeting, ecc. sia come partecipante/uditore che come relatore/docente ed anche attestati di corsi di lingua straniera ed informatica;

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: **Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).**

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dall'Amministrazione dell'Azienda secondo quanto stabilito dall'art. 44 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, dall'art. 35 del D.Lgs. 165/01 che cita: "*composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di Concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali*".

Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE. La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti;

TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
- curriculum formativo e professionale punti 20.

Per la valutazione dei titoli si fa esclusivo riferimento all'art.8 D.P.R. 220/01.
Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni, **nel numero massimo di 5**, comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster, i titoli, le esperienze lavorative, nonché i corsi di formazione ed aggiornamento professionale.

È obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato quali corsi/tirocini/stage compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

6 - GRADUATORIA FINALE

La graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base della valutazione dei titoli prodotti, e previo riconoscimento della regolarità degli atti, sarà approvata dal Direttore Generale di questa A.O.U. e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale **– Portale Amministrazione Trasparente :**

https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it **- sezione "Bandi di concorso".**

La pubblicazione sul sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it **- sezione "Bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale pubblicazione assolve da ogni onere di comunicazione agli interessati. L'amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.

7 - NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore dell'Avviso pubblico o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno chiamati in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo determinato per un periodo minimo di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabile. Le notifiche relative alle nomine avverranno tramite PEC (sugli indirizzi dichiarati all'atto dell'istanza di partecipazione alla procedura in questione).

A tal fine gli stessi dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini indicati nella lettera di nomina, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico;
b) ogni altro documento fatto valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.

L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria**, dovrà avvenire entro **i termini indicati nella lettera di nomina.**

Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.

Prima della sottoscrizione del contratto di lavoro, la persona individuata dovrà sottoporsi alla visita medica pre-assuntiva presso il Medico Competente di questa A.O.U. per accertare l'idoneità piena ed incondizionata e senza limitazioni alla mansione specifica oggetto del presente Avviso Pubblico. **La mancata idoneità psico fisica e senza limitazioni è causa di impedimento alla stipula del contratto individuale di lavoro, nonché di assunzione in servizio.**

Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL per il corrispondete profilo professionale.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

8 - DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo determinato di personale.
Il Personale che verrà temporaneamente assunto dovrà essere disposto ad operare presso tutti i P.O. dell'Azienda Ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno.
L' Amministrazione di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che i candidati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero della figura da reclutare presso altre Aziende Sanitarie della Regione Campania.
L'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

Il Direttore Generale
dott. Vincenzo D'Amato

VINCENZO D'AMATO
Dott.
21.05.2024 13:12:59
GMT+01:00

e: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.432 del 27/05/2024, esecutiva ai sensi di legge ed in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO
Disciplina: Cardiologia
Esperienza in Terapia intensiva cardiologica
(Area Medica e delle Specialità Mediche)
Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI

Con la riserva di utilizzare la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura per la copertura di posti della stessa disciplina o equipollente, vacanti in Azienda ed oggetto dei futuri Piani triennali del fabbisogno di personale.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale. Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art.15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.
L'ammissione al Concorso pubblico e le modalità dell'espletamento dello stesso sono quelle stabilite da: D.P.R. 487/94; L.241/90; L.127/97; D.P.R. 445/00; D.P.R. n. 483/97 e s.m.i.; D.Lgs. 165/01; D.Lgs. 82/05; D.P.C.M. 6 maggio 2009.
Ai suddetti posti è attribuito il trattamento economico previsto per la corrispondente qualifica dai vigenti accordi nazionali per il personale delle AA.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.
Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Si specifica che, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale della Campania 29 dicembre 2022, n. 18, secondo cui: "*Al fine di affrontare la carenza di personale medico presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri, le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario regionale, nell'ambito delle procedure concorsuali per la copertura di posti a tempo indeterminato nei profili di dirigente di discipline di area medica affini ed equipollenti a Medicina e Chirurgia d'Accettazione ed Urgenza (MeCAU), possono prevedere l'assegnazione temporanea al pronto soccorso per un periodo non inferiore a due anni, prorogabile su base volontaria"***, il personale medico reclutato all'esito della presente procedura concorsuale potrà essere destinato, per un massimo del cinquanta per cento del monte orario individuale, a prestare servizio presso i servizi di emergenza-urgenza Aziendali.**

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
3) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). È dispensato dalla visita medica il personale

fonte: http://burc.regione.campania.it

dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;

4) non essere stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
5) idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio;

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero in discipline equipollenti o affini.
   Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i. e come modificato in ultimo dal D.L. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020,a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica di durata quadriennale e quinquennale i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
   Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
   Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
   Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al D.M. 31/1/1998;
3) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici - Chirurghi
   È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

DOCUMENTATA ESPERIENZA IN TERAPIA INTENSIVA CARDIOLOGICA DI TERZO LIVELLO

Ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale e delle prove d'esame, sarà tenuta in particolare considerazione da parte della commissione esaminatrice la documentata e comprovata competenza ed esperienza professionale in terapia intensiva cardiologica di terzo livello.

4) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire **dal 1° (primo) giorno successivo dalla pubblicazione del bando, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

5) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U.;
14) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** alla A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Salerno – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME spese concorso per n. 2 dir. medici disciplina **Cardiologia CON ESPERIENZA TERAPIA INTENSIVA CARDIOLOGICA**.
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

6) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque);**
  e. la documentata e comprovata competenza ed esperienza professionale in terapia intensiva cardiologica di terzo livello.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: **Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).**

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.
Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

7) AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).**

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato, non meno di 15 giorni prima dell'espletamento della stessa, sul **sito internet**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

8) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997, nel rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 165/01.
Il sorteggio del componente ex art.25, comma 1, lettera B) del D.P.R. n. 483/1997, avverrà il primo lunedì successivo alla data di scadenza del bando (ovvero in caso di impedimento si passerà al lunedì successivo e così via) e si terrà presso l'Ufficio Acquisizione Risorse Umane, sito c/o il P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.
Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 165 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
Ai sensi dell'art.27 D.P.R. 483/97 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli;
b. 80 punti per le prove d'esame.
   I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   - 30 punti per la prova scritta;
   - 30 punti per la prova pratica;
   - 20 punti per la prova orale.

9) PROVE D'ESAME (art.26 D.P.R. 483/97)

1. Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa, con particolare riferimento alla terapia intensiva cardiologica;
b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso, con particolare riferimento alla terapia intensiva cardiologica; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, con particolare riferimento alla terapia intensiva cardiologica, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

10) VALUTAZIONE TITOLI (art.27 D.P.R. 483/97)

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

A. titoli di carriera: punti 10;
B. titoli accademici e di studio: punti 3;
C. pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
D. esperienze formative e professionali punti 4:

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

fonte: http://burc.regione.campania.it

I. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
II. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
III. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
IV. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
V. servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

b) per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n. 220 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
c) Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

Titoli accademici e di studio:

1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6) Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7) La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, e valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Pubblicazioni e titoli scientifici:
Qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, **nel numero massimo di 5 (cinque)**, riprodotte per extenso, (comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster)
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/97 ossia l'attinenza al profilo professionale messo a bando.
In riferimento ai **corsi/tirocini/stage** è obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le **docenze** effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

Nella valutazione dei titoli (per un massimo di punti 4 come previsto al punto D), nelle prove di esame e nel colloquio, la Commissione valuterà nei candidati, in particolare, il possesso di specifiche esperienze professionali quali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Esperienza in terapia intensiva cardiologica di terzo livello;**
- **Niv;**
- **Pericardiocentesi e Toracentesi;**
- **Accessi vascolari centrali e periferici;**
- **Gestione paziente cardiologico complesso;**
- **Gestione IABP;**
- **Gestione Impella;**
- **Rianimazione cardiopolmonare;**
- **Cardioversione elettrica esterna;**
- **Ultrafiltrazione;**
- **Gestione paziente intubato.**

Le certificazioni attestanti il possesso di dette esperienze professionali vanno allegate nella sezione ALTRO E ESPERIENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA MESSA A BANDO.

11) SVOLGIMENTO DELLE PROVE (art.7 D.P.R. 483/97 - D.P.C.M. 6 maggio 2009)

La convocazione per le prove d'esame avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso"**, **tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).**

Il diario delle varie prove verrà pubblicato non meno di venti giorni prima della convocazione.

In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte le prove, o parte di esse, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che si dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.
Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.
La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

12) GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula sia la graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione sia una seconda graduatoria dei candidati iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica, redatta ai sensi del comma 547, art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, e s.m.i..È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. Le graduatorie di merito sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo delle predette graduatorie per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.
Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

13) NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

L'Azienda procederà alla nomina in servizio utilizzando dapprima la graduatoria dei candidati già in possesso della specializzazione.
I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Una volta esaurita detta graduatoria si procederà all'utilizzo della graduatoria degli iscritti a partire dal secondo anno di specializzazione. Per detti medici specializzandi l'assunzione avrà luogo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548-bis della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, così come modificato dall'art. 5-bis lett. b) del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020 e dall'art. 1, comma 1 lett. b) del D.L. 09/03/2020, n. 14, secondo cui le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2026 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui all' art. 1 comma 547della Legge 30 dicembre 2018.
Per poter essere immessi in servizio i vincitori dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini assegnati, all'U.O. Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti, tutta la documentazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, come indicato nella relativa lettera di nomina, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U., così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

14) INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy. Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà

fonte: http://burc.regione.campania.it

l’esclusione dal concorso pubblico. Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all’ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all’albo dell’Azienda, salva l’ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l’annullamento della procedura stessa. L’eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. L’Azienda informa, infine, che il candidato, nella qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall’art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Responsabile UOC Acquisizione Risorse Umane.

15) DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L’Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all’immissione in servizio a tempo indeterminato dei vincitori a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all’assunzione a tempo indeterminato.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D’Amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
27.05.2024
16:57:48
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.435 del 27/05/2024, esecutiva ai sensi di legge ed in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza PTA e alle disposizioni regionali è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 1 POSTO, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI DIRIGENTE INGEGNERE CUI CONFERIRE L'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI QUESTA AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA

Con la riserva di utilizzare la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura per la copertura di posti della stessa disciplina o equipollente, vacanti in Azienda ed oggetto dei futuri Piani triennali del fabbisogno di personale.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. Funzioni Locali Area della Dirigenza PTA del Servizio Sanitario Nazionale.
L'ammissione al Concorso pubblico e le modalità dell'espletamento dello stesso sono quelle stabilite da: D.P.R. 487/94; L.241/90; L.127/97; D.P.R. 445/00; D.P.R. n. 483/97 e s.m.i.; D.Lgs. 502/92; D.Lgs. 165/01; D.Lgs. 82/05; D.P.C.M. 6 maggio 2009.
Ai suddetti posti è attribuito il trattamento economico previsto per la corrispondente qualifica dai vigenti accordi nazionali per il personale delle AA.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.
Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
3) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
4) non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
5) non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
6) idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio;

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) lauree magistrali o specialistiche del nuovo ordinamento equiparate o equipollenti: classe delle lauree magistrali in ingegneria della sicurezza LM-26, ingegneria dei sistemi edilizi LM-24, ingegneria civile LM-23, classe delle lauree specialistiche 28/S ingegneria civile ovvero diploma di laurea quinquennale in ingegneria secondo il vecchio ordinamento in Ingegneria Civile. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal proposito il/la candidato/a dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso gli estremi del

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvedimento legislativo o ministeriale che prevede l'equipollenza o l'equiparazione. Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente;

2) abilitazione all'esercizio della professione;
3) iscrizione all'Albo professionale degli ingegneri;
   È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.
4) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. L'ammissione è altresì consentita, ai sensi dell'art.26 del DLgs n.165/2001 ai candidati che abbiano conseguito la suddetta esperienza quinquennale con rapporto di lavoro libero professionale o attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero con attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello della qualifica dirigenziale di Ingegnere;
5) abilitazione allo svolgimento della funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione conseguita a norma dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 81 del 9.4.2008 e s.m.i. ovvero secondo quanto indicato nell'Accordo Stato Regioni del 7.7.2016 relativo alla formazione dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, che individua specifici corsi indicati con Modulo A, Modulo B e Modulo C ovvero l'eventuale esonero ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 81 del 9.4.2008 e s.m.i., unitamente al possesso dell'attestato di frequenza alla formazione dei Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione Modulo B SP3 (specifico per il comparto Sanità), secondo quanto indicato nell'Accordo Stato Regioni del 7.7.2016.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire **dal 1° (primo) giorno successivo dalla pubblicazione del bando, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

2) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U.;
14) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** alla A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Salerno – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME spese concorso 1 posto di dir. Ingegnere RSPP". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

3) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. abilitazione allo svolgimento della funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: **Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).**

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

4) AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso"**.

La pubblicazione sul sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", almeno 15 giorni prima dell'espletamento della stessa, pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

La pubblicazione sul sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", **costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).**

Ai sensi dell'art. 25, c. 9, del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del Concorso.
L'esito della preselezione e l'ammissione alle prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).**

La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivi comporterà automaticamente l'esclusione dal presente Concorso.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 63 del D.P.R. n. 483/1997, nel rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 165/01.
Il sorteggio del componente ex art.25, comma 1, lettera B) del D.P.R. n. 483/1997, avverrà il primo lunedì successivo alla data di scadenza del bando (ovvero in caso di impedimento si passerà al lunedì successivo e così via) e si terrà presso l'Ufficio Concorsi - U.O.C. Gestione Risorse Umane, sito c/o il P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.
Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 165 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
Ai sensi dell'art.27 D.P.R. 483/97 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli;
b. 80 punti per le prove d'esame.
   I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   - 30 punti per la prova scritta;
   - 30 punti per la prova pratica;
   - 20 punti per la prova orale.

6) PROVE D'ESAME (art. 64 D.P.R. 483/97)

1. Le prove d'esame sono le seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) **prova scritta:** relazione su argomenti scientifici inerenti il profilo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse con particolare riferimento alle attività del Servizio di Protezione e Prevenzione;
b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari del profilo a concorso;
c) **prova orale:** sulle materie inerenti il profilo a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

7) VALUTAZIONE TITOLI (art. 65 D.P.R. 483/97)

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

A. titoli di carriera: punti 10;
B. titoli accademici e di studio: punti 3;
C. pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
D. esperienze formative e professionali punti 4:

i titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11,20,21,22,23 e 65 del D.P.R. 483/97. Per le pubblicazioni e titoli scientifici, qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, **nel numero massimo di 5 (cinque)**, riprodotte per extenso, (comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster).
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/97 ossia l'attinenza al profilo professionale messo a bando.
In riferimento ai **corsi/tirocini/stage** è obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le **docenze** effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

8) SVOLGIMENTO DELLE PROVE (art.7 D.P.R. 483/97 - D.P.C.M. 6 maggio 2009)

La convocazione per le prove d'esame avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso"**.

La pubblicazione sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso"**, costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Il diario delle varie prove verrà pubblicato non meno di **venti giorni** prima della convocazione.

In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte le prove, o parte di esse, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che si dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.
Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a **21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.**
La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9) GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
La graduatoria di merito, così come formulata dalla Commissione Esaminatrice e approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda avrà una validità di non oltre due anni dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della predetta graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.

10) NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni Locali.
Per poter essere immesso in servizio il vincitore dovrà presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini assegnati, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti, tutta la documentazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, come indicato nella relativa lettera di nomina, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni Locali nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U., così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

11) INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy. Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico. Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa. L'eventuale trattamento di dati idonei

fonte: http://burc.regione.campania.it

a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. L'Azienda informa, infine, che il candidato, nella qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Responsabile UOC Gestione Risorse Umane.

12) DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a tempo indeterminato del vincitore a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'Amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
27.05.2024
17:00:58
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI

Via Comunale del Principe 13/a

– 80145 Napoli –

CF Partita IVA 0632813211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Oculistica" del P.O. Ospedale del Mare.

In esecuzione della deliberazione n° 955 del 10/05/2024 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92 in materia di disciplina della dirigenza medica ed in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Oculistica" del P.O. Ospedale del Mare.
Ruolo: Sanitario Medico
Profilo professionale: Dirigente Medico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area medica e delle specialità mediche.

Disciplina: Oftalmologia.

Profilo soggettivo:

La direzione della UOC di Oculistica del P.O. Ospedale del Mare richiede competenze professionali, gestionali ed organizzative con solido riscontro nel curriculum professionale. Sono altresì attese capacità relazionali e di visione che consentano di mantenere l'armonia interna all'equipe, stimolino adeguate motivazioni e contribuiscano a consolidare percorsi formativi adeguati ai bisogni della popolazione ed alle indicazioni aziendali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

aver maturato conoscenza, competenz e, documentate e validate da casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa.

In particolare, deve possedere:

- documentata competenza nell'ambito della diagnosi, del trattamento - in elezione e in acuto - e del follow up delle patologie dell'occhio, degli annessi oculari e dell'orbita;
- documentata esperienza professionale nell'ambito della chirurgia del cristallino e della correzione dell'afachia incluso la gestione delle complicanze e dei casi complessi (cataratta bianca, sublussata, brunescente, traumatica);
- documentata esperienza professionale nella diagnosi, gestione e trattamento del glaucoma anche mediante utilizzo di dispositivi drenanti;
- documentata esperienza professionale nel trattamento chirurgico, sia in elezione che in urgenza, delle patologie vitreo-retiniche (distacco di retina regmatogeno o post-traumatico, vitreoretinopatia proliferativa, retinopatia diabetica proliferativa, pucker e fori maculari) anche con tecniche di chirurgia di piccolo calibro e con sistemi di visualizzazione digitali;
- adeguata esperienza professionale nell'ambito della gestione e del trattamento medico e chirurgico, incluso trapianti di cornea, delle patologie (infettive e infiammatorie) della cornea e della superficie oculare;
- adeguata esperienza e competenza nei processi clinico-assistenziali relativi al trattamento delle patologie maculari essudative;
- adeguata esperienza nella gestione di quadri clinici complessi che necessitino di approccio multidisciplinare anche in raccordo con altre discipline (Chirurgia maxillo-facciale, Otorinolaringoiatria, Neurologia, Oculistica);
- adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura da pronto soccorso o dall'area dell'emergenza-urgenza del territorio, incluso i traumi, sia per quanto riguarda il loro trattamento sia per gli aspetti organizzativo – gestionali.

Deve inoltre possedere:

- documentata competenza nella gestione dell'attività di reparto e attitudine a finalizzare la stessa al soddisfacimento dei bisogni di salute e delle aspettative assistenziali dell'utenza sia esterna che interna, ottimizzando l'uso delle risorse e generando valore aggiunto per l'organizzazione;
- esperienza e competenza nella gestione dei percorsi di consulenza e di ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste di attesa e nel rispetto dei tempi stabiliti per i ricoveri programmati e per l'attività ambulatoriale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

...orazione multidisciplinare e capacità di pred... ...ia unità operativa sia in ambito aziendale, percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali basati su linee guida;

- documentata attività formativa e didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);
- documentata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza con una produzione scientifica di rilievo nazionale;
- capacità progettuale nello sviluppo di modelli organizzativi, anche innovativi, che ottimizzino i processi di diagnosi e cura nei vari setting assistenziali ed esperienza comprovata nella progettazione e realizzazione di percorsi ambulatoriali complessi e coordinati (PACC) e di day surgery;
- capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale e all'evoluzione normativa e tecnologica;
- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e dei relativi obiettivi assegnati;
- capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori e che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
- capacità di risolvere i conflitti al fine di creare e mantenere nell'ambito lavorativo un rapporto fiduciario ed un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;
- attitudine alla formazione dei propri collaboratori mirata allo sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura;
- capacità di promuovere la condivisione dei risultati positivi e la discussione di eventi critici;
- capacità di controllo dell'efficacia delle attività della U.O. tramite periodici incontri formativo-informativi, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture aziendali;
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della Struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- competenze relative al sistema di valutazione della performance;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dall'adozione di modelli di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio degli indicatori;
- competenza nell'adozione e implementazione di procedure innovative nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
- attenzione all'appropriatezza clinica, gestionale e organizzativa nonché all'appropriatezza dei consumi di farmaci e dispositivi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

guire gli obiettivi di budget assegnati dalla D di produttività che di contenimento dei costi;

- attenzione agli aspetti legati alla gestione del rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione del rischio per gli operatori;
- capacità di garantire e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- capacità di favorire l'informazione dell'utente;
- capacità di promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti;
- capacità di garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione, promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.
- capacità di gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività).

Profilo oggettivo

Il Presidio Ospedaliero Ospedale del Mare è un DEA di 2° Livello che insiste su un territorio provinciale di circa KMq 128 e circa 992.549 abitanti.

L'Unità Operativa complessa di Oculistica (Codice ISTAT 3411) ivi allocata e afferente al Dipartimento Funzionale Transmurale Chirurgico Polispecialistico 1 della ASLNA1 centro (Atto Aziendale, Delibera n. 562 del 11/04/2023) si caratterizza per la molteplicità delle offerte assistenziali in campo oftalmologico con un'organizzazione articolata e completa per una totale presa in carico del paziente.

L'UOC dispone di 5 posti letto per la degenza ordinaria e di spazi destinati alle attività ambulatoriali, di Day Surgery e di Day Service collocati sia presso l'area ambulatoriale ed il Day Surgery Centralizzato del P.O. Ospedale del Mare sia presso lo Stabilimento di Barra.

Le attività istituzionali si articolano su differenti percorsi assistenziali e sono le seguenti:

- degenza ordinaria;
- degenza in day surgery;
- percorsi di chirurgia ambulatoriale (PACC Cataratta, PACC Intravitreali, PACC Retina Chirurgica, chirurgia ambulatoriale degli annessi);
- attività di Pronto Soccorso;
- sala operatoria nel blocco centralizzato con attività in regime ordinario e di urgenza;
- attività di consulenza per le altre unità operative del P.O., per la sorveglianza sanitaria e la radioprotezione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

li di II livello: Ambulatorio Cornea medica io Cornea chirurgica; Ambulatorio Uveiti; Ambulatorio Retina Chirurgica; Ambulatorio IVT, Ambulatorio YAG ed Argon laser; Ambulatorio OCT e Fluorangiografie (FAG/ICG); Esami del Campo Visivo; Topografia corneale, Ecografia oculare.

Presso l'U.O.C. Oculistica sono attivi percorsi diagnostico-terapeutici che garantiscono la continuità delle cure anche attraverso un iter multidisciplinare. Di rilievo sono le attività assistenziali relative alla presa in carico e alla gestione clinica in acuto e in elezione, anche attraverso Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati (PACC), delle malattie infiammatorie della superficie oculare e del bulbo, delle maculopatie e patologie vitreo-retiniche e dei traumi.

Ricoveri Ordinari					
Anno	Transitati	Degenza media	Peso medio	Indice di occupazione	
2020	101	4,58	0,68	28,71%	
2021	251	4,38	0,69	71,29%	
2022	234	4,70	0,67	71,23%	
2023	316	4,10	0,62	86,25%	

Day Surgery				
Anno	Dimessi	Accessi	Peso medio	Accessi medi
2020	156	565	0,6457	3,62
2021	0	0	0,00	0,00
2022	35	58	0,38	1,66
2023	43	88	0,4699	2,05

Case mix ricoveri ordinari UOC Oculistica - anno 2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

DRG	Descrizione	Dimessi	Degenza media	Peso medio	Peso totale	% su ricoveri reparto
042	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	39	6,56	0,8445	32,9355	38,61
039	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	34	4,44	0,4834	16,4356	33,66
040	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	8	5,00	0,8800	7,0400	7,92
036	Interventi sulla retina	6	4,50	0,8348	5,0088	5,94
047	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC	6	2,33	0,5865	3,5190	5,94
467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	4	1,75	0,2583	1,0332	3,96
044	Infezioni acute maggiori dell'occhio	2	8,50	0,6302	1,2604	1,98
038	Interventi primari sull'iride	1	2,00	0,8505	0,8505	0,99
045	Malattie neurologiche dell'occhio	1	10,00	0,7576	0,7576	0,99

Case mix ricoveri diurni UOC Oculistica - anno 2020

DRG	Descrizione	Dimessi	Peso medio	Peso totale	Numero accessi	% su ricoveri reparto
039	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	63	0,4834	30,4542	234	40,38
042	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	35	0,8445	29,5575	157	22,43
040	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	34	0,8800	29,9200	137	21,79

fonte: http://burc.regione.campania.it

467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	14	0,2583	3,6162	13	3,97
047	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC	4	0,5865	2,3460	6	2,56
038	Interventi primari sull'iride	3	0,8505	2,5515	10	1,92
036	Interventi sulla retina	1	0,8348	0,8348	4	0,64
044	Infezioni acute maggiori dell'occhio	1	0,6302	0,6302	1	0,64
046	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni con CC	1	0,8331	0,8331	1	0,64

Case mix ricoveri ordinari UOC Oculistica - anno 2021

DRG	Descrizione	Dimessi	Degenza media	Peso medio	Peso totale	% su ricoveri reparto
042	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	101	5,94	0,8445	85,2945	40,24
039	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	93	4,20	0,4834	44,9562	37,05
040	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	27	5,93	0,8800	23,7600	10,76
036	Interventi sulla retina	9	5,78	0,8348	7,5132	3,59
047	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC	7	4,71	0,5865	4,1055	2,79
467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	7	4,14	0,2583	1,8081	2,79
044	Infezioni acute maggiori dell'occhio	3	5,33	0,6302	1,8906	1,20
041	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni	2	2,50	0,5851	1,1702	0,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

037	Interventi sull'orbita	1	8,00	1,4700	1,4700	0,40
038	Interventi primari sull'iride	1	7,00	0,8505	0,8505	0,40

Case mix ricoveri ordinari – UOC Oculistica anno 2022

DRG	Descrizione	Dimessi	Degenza media	Peso medio	Peso totale	% su ricoveri reparto
039	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	103	4,82	0,4834	49,7902	44,02
042	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	101	6,49	0,8445	85,2945	43,16
040	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	14	5,14	0,8800	12,3200	5,98
467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	8	4,88	0,2583	2,0664	3,42
036	Interventi sulla retina	4	5,25	0,8348	3,3392	1,71
044	Infezioni acute maggiori dell'occhio	2	2,50	0,6302	1,2604	0,85
037	Interventi sull'orbita	1	7,00	1,4700	1,4700	0,43
038	Interventi primari sull'iride	1	5,00	0,8505	0,8505	0,43

Case mix ricoveri diurni UOC Oculistica - anno 2022

DRG	Descrizione	Dimessi	Peso medio	Peso totale	Numero accessi	% su ricoveri reparto
039	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	19	0,4834	9,1846	42	54,28
467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	16	0,2583	4,1328	16	45,71

fonte: http://burc.regione.campania.it

linari – UOC Oculistica anno 2023

DRG	Descrizione	Dimessi	Degenza media	Peso medio	Peso totale	% su ricoveri reparto
039	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	182	4,45	0,4834	87,9788	57,59
042	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	94	5,70	0,8445	79,3830	29,75
467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	16	5,31	0,2583	4,1328	5,06
040	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	8	3,00	0,8800	7,0400	2,53
037	Interventi sull'orbita	5	6,60	1,4700	7,3500	1,58
036	Interventi sulla retina	4	5,25	0,8348	3,3392	1,27
038	Interventi primari sull'iride	2	3,50	0,8505	1,7010	0,63
044	Infezioni acute maggiori dell'occhio	1	7,00	0,6302	0,6302	0,32
046	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni con CC	1	15,00	0,8331	0,8331	0,32
395	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	1	13,00	0,8552	0,8552	0,32
461	Intervento con diagnosi di altro contatto con i servizi sanitari	1	5,00	1,5238	1,5238	0,32
564	Cefalea, età > 17 anni	1	18,00	0,6184	0,6184	0,32

Case mix ricoveri diurni UOC Oculistica - anno 2023

DRG	Descrizione	Dimessi	Peso medio	Peso totale	Numero accessi	% su ricoveri reparto
039	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	26	0,4834	12,5684	64	60,46

fonte: http://burc.regione.campania.it

047	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC	8	0,5865	4,6920	11	18,60
467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	8	0,2583	2,0664	10	18,60
040	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	1	0,8800	0,8800	3	2,32

Nell'anno 2023 sono state erogate:

- n. 329 prestazioni PACC per Interventi di Cataratta;
- n. 941 Iniezioni Intravitreali per maculopatie essudative;
- n. 3.409 prestazioni ambulatoriali di cui n. 632 trattamenti laser (Argon e YAG laser), n. 669 esami OCT e Fluorangiografie, n. 784 esami del campo visivo, n. 814 visite per patologie della cornea e della superficie oculare, n. 280 visite per patologie chirurgiche della retina, n. 230 visite per patologie infiammatorie e autoimmuni del bulbo (uveiti);
- n. 711 prestazioni di consulenza per gli altri reparti e il P.S..

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo che secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età"*.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ne professionale corrispondente. L'iscrizione ei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Oftalmologia**), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso, *ex* art. 5, comma 1, *lett. b*) del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997.

d) Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184.

e) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.**

f) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

pazione:

Nella domanda di partecipazione il candidato, **pena l'esclusione** dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata (giorno, mese ed anno) e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare o civile;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 2016/679 al trattamento dei dati personali;

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano **l'esclusione dalla Selezione**.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tale proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, l'art. 6 del D.P.R. 484/97, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, stabilisce quanto segue:
   - ***Comma 1: L'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) in una delle discipline di cui all'articolo 4 deve aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina stessa dimostrando di possedere:***
   - ***lett. b): "per le altre discipline, una casistica di specifiche esperienze e attività professionali come stabilito, per ogni disciplina e categoria professionale, con decreto del Ministro della sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità";***

fonte: http://burc.regione.campania.it

casistiche devono essere riferite al de ***di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale*** (Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) ***o dell'azienda ospedaliera****".*

Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;

2) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando.
3) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
4) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

procederà ad effettuare idonei controlli s ni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it**,** compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al seguente link: https://mypay.regione.campania.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=029 e indicando nella sezione "*Codice o Tipologia Concorso*" il titolo della procedura Selettiva a cui si intende partecipare ed indicata con la seguente dizione: "*Tassa di partecipazione all'Avviso ……..*".

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

I servizi con l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, i profili professionali rivestiti, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché

fonte: http://burc.regione.campania.it

oni (aspettativa senza assegni, sospensio ro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazione in G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, in data 03/06/2024 a partire dalle ore 10:30.

Eventuale avviso di differimento verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nella predetta data per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

. etizione del sorteggio verrà eventualmente . a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata. La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà ad attribuire a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redigerà la corrispondente graduatoria. Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992*", come integrato e/o modificato con quanto previsto dalla successiva Delibera della Giunta Regionale Campania n° 114 del 23/03/2021 avente ad oggetto le "*Presa Atto Linee Generali di Indirizzo per lo svolgimento della Contrattazione Integrativa Aziendale Art. 6 CCNL 19 dicembre 2019 Area*

fonte: http://burc.regione.campania.it

per l'effetto, per la valutazione dei curr di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM punti 40:

titoli di carriera: punti 20;

titoli accademici e di studio: punti 6;

pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;

curriculum formativo e professionale: punti 10;

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60.

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità, individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle eventuali idoneità nazionali previste dal pregresso ordinamento.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica dell'ultimo decennio, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo

fonte: http://burc.regione.campania.it

periodo più breve, previa verifica positiva [illegible] io Tecnico.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL area Dirigenza medica, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS ıo del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
21.05.2024
09:05:19
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO, PER TITOLI E COLLOQUIO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web **https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it**

2- Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto alla stessa verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale.**

3- Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line all'Avviso

1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI",** selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso",** per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA".**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti passi:

> **Passo 1 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati:

- requisiti generali;
- requisiti specifici;
- eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
- eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
- dichiarazioni e consensi;

> **Passo 2 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale;
- titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
- allegati alla domanda;

> **Passo 3 di 3**

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su **"CREA DOMANDA".**

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda;

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB)** e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **"Scegli file";**

8- Cliccare su **"ALLEGA"** per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una pec di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

e della pec di conferma sta a significare che e la candidatura non è andata a buon fine.

Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line all'Avviso ".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su "**MODIFICA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line all'Avviso ".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli
CF Partita IVA 0632813211

Bando di Avviso Pubblico, ai sensi dell'art. 15-*octies* del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., per titoli e colloquio, per il conferimento di numero 8 (otto) incarichi con profili vari, a tempo determinato e senza vincolo di subordinazione, per la durata di mesi ventiquattro più un anno di eventuale proroga, finalizzato alla realizzazione della linea progettuale *"Organizzazione Rete Oncologica"*.

In esecuzione della deliberazione del13/05/2024, n. 961, esecutiva a norma di legge, è indetto avviso pubblico, ai sensi dell'art. 15-*octies* del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., per titoli e colloquio, finalizzato alla copertura con rapporto a tempo determinato e senza vincolo di subordinazione, per la durata di mesi ventiquattro più un anno di eventuale proroga, di nr. 8 incarichi di cui:

- **nr. 2 Biotecnologi**
- **nr. 2 Farmacisti**
- **nr. 3 Sociologi**
- **nr. 1 Biologo**

Gli incarichi saranno conferiti mediante procedura di comparazione dei curricula professionali ed effettuazione di un colloquio finalizzato alla verifica della compatibilità dei candidati con le attività da svolgere.

La partecipazione all'Avviso pubblico non è soggetta a limiti di età, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i..
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

c) Godimento dei diritti civili e politici: essere iscritti nelle liste lettoriali; essere in regola con gli obblighi di leva; assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Biotecnologo

- Laurea triennale in Biotecnologie (classe di laurea L-02), ovvero Laurea Specialistica in Biotecnologie (classe di laurea 9/S) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, ovvero Laurea Magistrale in Biotecnologie (classe di laurea LM-9) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04, ovvero Diploma di Laurea (DL) in Biotecnologie conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario.

Farmacista

- Laurea triennale in Scienze e tecnologie farmaceutiche (classe di laurea L-29), ovvero Laurea Specialistica in Farmacia e farmacia industriale (classe di laurea 14/S) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, ovvero Laurea Magistrale in Farmacia e farmacia industriale (classe di laurea LM-13) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04, ovvero Diploma di Laurea (DL) in Farmacia conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario.

Sociologo

- Laurea triennale in Sociologia (classe di laurea L-40), ovvero Laurea Specialistica in Sociologia (classe di laurea 89/S) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, ovvero Laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale (classe di laurea LM-88) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04, ovvero Diploma di Laurea (DL) in Sociologia conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario.

Biologo

- Laurea triennale in Scienze Biologiche (classe di laurea L-13), ovvero Laurea Specialistica in Biologia (classe di laurea 6/S) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, ovvero Laurea Magistrale in Biologia (classe di laurea LM-6) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04, ovvero Diploma di Laurea (DL) in Scienze Biologiche conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

REQUISITI PREFERENZIALI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Biotecnologo e Farmacista

- Master di primo e/o secondo livello in "Data Management";
- Esperienza maturata presso Strutture Pubbliche;
- Conoscenza della Struttura organizzativa della ROC e delle modalità di funzionamente dei Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM) nonché dei Software applicativi della ROC.
- Conoscenza dei percorsi organizzativi e assistenziali relativi alla gestione del paziente oncologico;
- Conoscenza della normativa vigente sulle sperimentazioni cliniche profit e no profit e relativi aspetti etici;
- Certificazioni di avvenuto training sull'utilizzo di e-crf (Medidatarave, OCRDC infor, ecc…) per la ricerca clinica;

- Gestione delle procedure autorizzative necessarie per l'avvio della sperimentazione e per le successive modifiche apportate alla stessa;
- Comprovata esperienza nell'utilizzo dei più diffusi database elettronici;
- Conoscenza della lingua inglese.

Sociologo
- Master di secondo livello in "Direzione, Management e Coordinamento delle strutture sanitarie, sociali e socio-assistenziali territoriali";
- Esperienza maturata presso Strutture Pubbliche;
- Conoscenza della Struttura organizzativa della ROC e delle modalità di funzionamente dei Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM) ed integrazione con il territorio.
- Conoscenza dei percorsi organizzativi e socio-assistenziali integrati relativi alla gestione del paziente fragile;
- Esperienza in ambito dei servizi integrati e domiciliari;
- Conoscenza dell'Organizzazione dei Servizi Sociali;
- Comprovata esperienza nell'utilizzo dei più diffusi database elettronici;
- Conoscenza della lingua inglese.

Biologo
- Comprovata esperienza almeno annuale con il sistema gestionale WinSap;
- Comprovata esperienza almeno annuale con il sistema Cobas 4800 HPV System Roche;
- Conoscenza dei percorsi organizzativi e assistenziali relativi alla gestione del paziente oncologico;
- Comprovata esperienza almeno annuale con il sistema analitico Thin Prep 5000 di Hologic;
- Conoscenza del Gestionale Regionale per lo screening Sinfonia.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate **esclusivamente** on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

É esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail/pec, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.

Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.

Per la partecipazione alla Selezione è richiesto, per ciascun profilo, il versamento di un contributo alle spese generali di € 20,00, in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente mediante pagoPA accedendo sul sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it/ → pagoPA → Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) e indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: ***"Tassa selezione per n° 8 incarichi"***, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- ricevuta del contributo di partecipazione all'avviso pubblico.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o all'esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito web aziendale, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ed avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice, preposta all'espletamento del presente avviso e nominata con provvedimento del Direttore Generale, sarà costituita da quattro membri, di cui:
Presidente: il Responsabile della Linea Progettuale;
Componenti: il Direttore della U.O.C. Oncologia e un dipendente con qualifica dirigenziale;
Segretario: un dipendente amministrativo con profilo professionale non inferiore alla ex categoria "C".

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio.

La prova orale verterà sulle materie inerenti al profilo e sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **42/60**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 20 punti per i titoli di carriera;
- 6 punti per i titoli accademici e di studio;
- 4 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice in conformità alle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, nonché di quelli specificatamente fissati dalla stessa Commissione.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La sede di espletamento della prova verrà comunicato ai candidati, esclusivamente mediante pubblicazione, nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale () almeno venti (20) giorni prima della prova orale, pertanto, i candidati interessati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale della A.S.L. Napoli 1 Centro.
Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostentere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria è formulata dalla commissione esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni, curriculum professionale e del colloquio. La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro.
Nel caso di parità di punteggio, sono applicate nella graduatoria le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n° 487 del 19/02/1997 e s.m.i., purché dichiarate e/o documentate.
La graduatoria finale è immediatamente efficace e sarà pubblicata sul sito web aziendale nell'area Amministrazione Trasparente e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'Avviso in argomento.
Tale graduatoria rimane efficace per ventiquattro (24) mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento e entro tale termine potrà essere utilizzata per la copertura di rinunce e/o eventuali ulteriori posti, sulla base delle necessità previste dalla linea progettuale.

CONFERIMENTO INCARICO E CONDIZIONI CONTRATTUALI

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 15-*octies* del D. Lgs. 502/92, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificativi e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza. Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.
L'incarico ai sensi dell'art. 15-*octies* del D. Lgs. 502/92 avrà durata di mesi 24 più un anno di eventuale proroga, le figure professionali da reclutare sarano impegnate, nel caso di specie, per l'attuazione del progetto "Organizzazione Rete Oncologica" di cui alla linea progettuale 5 del DCA 134/2016.
Il conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 15-*octies* "contratti per l'attuazione di progetti finalizzati" non instaura alcun rapporto di lavoro di natura subordinata, trattandosi di lavoro autonomo con partita iva, per cui lo stesso si risolverà *ipso iure et facto*, in caso di revoca del finanziamento assentito o in caso di altra decisione aziendale.
La corresponsione del compenso è subordinata alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo assegnato all'incarico ed è pari a € 27.248,52 annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale), oltre oneri riflessi

(IRAP con aliquota del 8,5% sul compenso) e senza altro aggravio di spese in caso di variazione della quantità delle fonti radiogene e dei lavoratori professionalmente esposti.
La liquidazione del compenso avverrà previa presentazione di fattura mensile e sarà disposta dal competente della Linea Progettuale a cui il consulente verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali.
Il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico in oggetto, garantendo una attività massima di trentasei (36) ore settimanali, atteso che le ore rese sono commisurate al raggiungimento dell'obiettivo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto D. Lgs. n° 196 del 30/06/2003, nonché del Regolamento Europeo n° 679/2016. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dall'art. 22 della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 169/2003 s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiedere l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di che trattasi.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i candidati idonei possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Si precisa che l'accesso ai documenti amministrativi è differito all'esito dell'approvazione della graduatoria di merito della presente procedura selettiva.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito web aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, dopo la pubblicazione sulla Bollettino Ufficiale Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 Napoli. Tel. 081/2542211 – 2152 – 2390 – 2494 – 2260 – 4848.**

Il Direttore Generale
dott. ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
21.05.2024
09:03:19
GMT+01:00

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC Pediatria. del Presidio Ospedaliero di Castellamare-Gragnano.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 684 del 06 maggio 2024,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa
UOC di Pediatria
del Presidio Ospedaliero di Castellamare-Gragnano
ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI
Disciplina: PEDIATRIA
Area: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: dell'UOC Pediatria del Presidio Ospedaliero di Castellamare-Gragnano

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Il Dipartimento assistenza ospedaliera supporta la Direzione Sanitaria nella definizione del Piano Strategico assistenziale, promuove e supporta lo sviluppo di procedure e percorsi aziendali, individua le aree di miglioramento e di sviluppo organizzativo, e fornisce un supporto nella definizione e valorizzazione delle dotazioni organiche.

Il Dipartimento è costituito da:

- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Castellammare-Gragnano
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Nola-Pollena
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Torre del Greco
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Boscoreale-Boscotrecase
- U.O.C. Direzione Medica di Presidio P.O. Sorrento e Vico Equense
- U.O.C. Appropriatezza Ospedalità Pubblica e Privata

In una visione integrata dell'assistenza sanitaria, l'ospedale deve assolvere ad una funzione specifica di gestione delle problematiche assistenziali dei soggetti affetti da una patologia (medica o chirurgica) ad insorgenza acuta e con rilevante compromissione funzionale, ovvero di gestione di attività programmabili che richiedono un contesto tecnologicamente ed organizzativamente articolato e complesso, capace di affrontare, in maniera adeguata, peculiari esigenze sanitarie sia acute che post- acute e riabilitative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso, l'Ospedale assicura la gestione del Percorso Diagnostico Terapeutico (P.D.T.) del problema clinico di cui si fa carico, sia all'interno del presidio che all'interno della rete ospedaliera, affinché possa essere assicurata, anche in fase successiva alla prima accettazione, l'allocazione dei pazienti presso i presidi che dispongano di un livello organizzativo coerente con la complessità assistenziale del caso da trattare.
Non avendo DEA di II livello sono previste collaborazioni ed organizzazioni funzionali di tipo Hub e Spoke (Neurochirurgia, Cardiochirurgia, Chirurgia Toracica, neuro Radiologia interventistica, ecc.) con Hub extra Aziendali.
La gestione dei posti letto avviene con la massima flessibilità, al fine di assicurare la maggior dinamicità organizzativa rispetto alla domanda appropriata di ricovero, con specifica rilevanza per le necessità provenienti dal pronto soccorso aventi le caratteristiche dell'urgenza e dell'emergenza, anche attraverso un sistema di bed management aziendale.
L'Ospedale si integra con gli altri servizi territoriali attraverso l'adozione ordinaria di linee guida per la gestione integrata dei P.D.T.A. per le patologie complesse ed a lungo termine e di Protocolli per la Dimissione protetta per i pazienti che richiedono continuità di cura in fase post acuta (in particolare per i pazienti con lesioni traumatiche e neurologiche).
La Rete ospedaliera risponde ai bisogni di salute della popolazione attraverso l'offerta di prestazioni sanitarie. In particolare i Presidi Ospedalieri aziendali erogano prestazioni sanitarie finalizzate a garantire diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie.
La nuova organizzazione ospedaliera unisce in modo reticolare tutti i punti di erogazione dei servizi di diagnosi, cura e riabilitazione in un sistema unico, omogeneo e armonizzato. Il sistema a rete (modello assistenziale HUB & SPOKE) è progettato in modo tale che i centri che si occupano di una determinata malattia siano collegati tra di loro per offrire ai cittadini tutte le risposte di cui necessitano. I centri, denominati HUB (quelli più completi e specializzati) e SPOKE (quelli periferici destinati all'accoglienza, alle cure di base e di I livello) offrono un'assistenza omogenea su tutto il territorio. Il bisogno di salute del cittadino deve essere affrontato funzionalmente allo sviluppo della patologia rilevante ed alla co-presenza di altre malattie, con diversi livelli di assistenza e cura, dal territorio fino all'ospedale specializzato in base ai diversi stadi di gravità e complessità. I medici dislocati nei diversi nodi delle reti assistenziali sono in contatto tra di loro, perché condividendo conoscenze e informazioni possano curare il paziente nel livello assistenziale più appropriato a garanzia dell'efficacia delle cure e della safety dell'utenza; in tal modo la presa in carico permette, a partire da un evento acuto, di indirizzare il paziente verso altri livelli assistenziali in ambito ospedaliero o, conclusa la fase acuta, in strutture di lungodegenza e di cure intermedie o nel proprio domicilio, potendo in qualunque momento invertire il percorso laddove le condizioni cliniche lo rendessero necessario ".
Le "reti assistenziali" rappresentano un obiettivo organizzativo prioritario come superamento della frammentarietà dell'assistenza e luogo in cui assicurare, anche attraverso collegamenti telematici informatizzati, la continuità della gestione dei problemi di salute dell'individuo, perseguendo l'efficienza del sistema nel prevenire ridondanze e duplicazioni inutili e fonte di diseconomie. Tali reti assistenziali sono realizzate ai sensi del DCA n.103/2018 e costruite secondo un modello organizzativo che assicura la corretta presa in carico del paziente, correlando, in maniera coordinata, l'insieme delle risorse per le singole patologie, assicurando la continuità dell'assistenza e l'appropriatezza in tutte le sue forme.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contribuiscono alla promozione, al mantenimento e allo sviluppo dello stato di salute della popolazione del territorio, sviluppando sinergie con le altre aziende sanitarie regionali. I valori fondanti sono: "la centralità e il rispetto della persona", "equità", "etica professionale". La qualità clinico-assistenziale avviene attraverso il coinvolgimento e la formazione continua delle risorse umane aziendali.

La rete ospedaliera dell'ASL Napoli 3 Sud è costituita da n.4 DEA di I Livello e da n.1 Presidio Ospedaliero di base con pronto soccorso:

Presidio Ospedaliero	Classificazione (DCA 103/18)
P.O. NOLA	DEA I livello
P.O. NOLA -PLESSO POLLENA	Stabilimento del P.O. NOLA
P.O. TORRE DEL GRECO	P. O. di Base con Pronto Soccorso
P.O. BOSCOREALE – BOSCOTRECASE	DEA I livello
P.O. CASTELLAMMARE	DEA I livello
P. O. GRAGNANO	Stabilimento del P.O. CASTELLAMARE
NUOVO OSPEDALE DELLA COSTIERA (P. O. DI SORRENTO e P. O. DI VICO EQUENSE)	DEA I livello

IL PRESIDIO OSPEDALIERO

Il Presidio Ospedaliero è una struttura operativa dell'Azienda Sanitaria ed è organizzato in strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali. Le funzioni specialistiche esercitate da ciascun ospedale sono quelle previste della programmazione regionale. L'ospedale rappresenta il presidio sanitario la cui missione fondamentale è rappresentata dalla diagnosi e cura di patologie tali da richiedere prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative ad alta integrazione e concentrazione nel tempo e nello spazio di risorse umane e tecnologiche.

La struttura ospedaliera sede di DEA di I livello (spoke) esegue tutti gli interventi previsti per l'ospedale sede di pronto soccorso e svolge funzioni di accettazione in emergenza urgenza per patologie di maggiore complessità, con le funzioni di osservazione e breve degenza, di rianimazione. Contemporaneamente, devono essere garantiti interventi diagnostico-terapeutici di medicina generale, chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, cardiologia con UTIC (Unità di Terapia Intensiva Cardiologia), primo soccorso pediatrico e ostetrico. Sono inoltre assicurate le prestazioni di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche, di diagnostica per immagini, e trasfusionali.

Inoltre, il Presidio Ospedaliero è preposto al trattamento di patologie acute, comprendente anche il trattamento post acuto di riabilitazione che, per complessità e/o intensità delle cure rappresenta un livello di responsabilità condivisa dei livelli qualitativi e di appropriatezza delle prestazioni erogate, ovvero del miglioramento continuo della qualità e del governo clinico.

L'Ospedale è dotato di autonomia gestionale, con l'attribuzione di specifico budget e con contabilità analitica separata all'interno del bilancio dell'azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ferme restando le competenze attribuite al dirigente amministrativo preposto all'ospedale, il direttore generale affida, ad un dirigente medico (secondo le procedure di legge) in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, l'incarico di Direttore Medico di Presidio.
Il Direttore Medico di Presidio assicura la funzione di integrazione e coordinamento interni e di raccordo e di continuità operativa con la Direzione Strategica.

DIPARTIMENTI FUNZIONALI OSPEDALIERI
I Dipartimenti funzionali Ospedalieri sono strutture di coordinamento e di direzione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto.
Il Dipartimento Assistenziale ospedaliero, a seconda della sua tipologia, è costituito da aree funzionali- organizzative e strutture organizzative, semplici e complesse, che per omogeneità, affinità e complementarietà hanno comuni finalità.
Le strutture afferenti al Dipartimento mantengono la propria autonomia e responsabilità nell'ambito di un modello gestionale ed organizzativo comune volto a fornire una risposta unitaria, efficiente e completa alle richieste di prestazioni degli utenti interni ed esterni.
A tal fine il Dipartimento adotta codici di comportamento uniformi per quanto riguarda in particolare gli aspetti clinico assistenziali, didattici, di ricerca, etici, medico-legali, giuridici ed economico- finanziari.
Gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'organizzazione dipartimentale sono:

- la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e tecnologiche, dei posti letto, dei materiali di consumo e dei servizi sanitari intermedi;
- il miglioramento dell'efficienza gestionale dei processi di coordinamento e di controllo, della qualità delle prestazioni erogate, del livello di umanizzazione delle strutture interne al singolo Dipartimento, del rapporto tra direzione generale e direzione delle singole strutture;
- il miglioramento e l'integrazione dell'attività di formazione e aggiornamento;
- la razionalizzazione e lo sviluppo dei Percorsi Diagnostici Terapeutici e di quelli volti a garantire la continuità assistenziale anche all'esterno dei Dipartimenti.

I dipartimenti svolgono funzioni di coordinamento, di indirizzo di direzione e di valutazione dei risultati conseguiti nell'area omogenea di competenza.
Le funzioni dei dipartimenti comprendono in particolare:

- individuazione degli obiettivi prioritari, allocazione delle risorse e dei mezzi funzionali a supporto della Direzione Generale e nei confronti delle strutture ad esso afferenti;
- coordinamento e guida nei confronti del livello operativo e verifica dei risultati conseguiti, concorrenti al processo di revisione periodica delle strategie aziendali e dell'assetto organizzativo e produttivo;
- studio, applicazione e verifica dei sistemi (linee guida, protocolli) per conferire la massima omogeneità alle procedure organizzative, amministrative, assistenziali e di utilizzo delle apparecchiature;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- studio e applicazione di sistemi informatici di gestione in rete all'interno del Dipartimento e tra Dipartimenti per l'interscambio di informazioni e di immagini nonché per l'archiviazione unificata e centralizzata dei dati;
- individuazione e promozione di nuove attività e modelli operativi nello specifico campo di competenza;
- gestione del budget assegnato al dipartimento;
- utilizzazione ottimale ed integrata degli spazi assistenziali e non assistenziali, del personale e delle apparecchiature finalizzata alla migliore gestione delle risorse, alla massima efficacia delle prestazioni nonché alla razionalizzazione dei costi;
- sviluppo di meccanismi di coordinamento finalizzati all'integrazione ospedale – territorio con le attività extra ospedaliere per una integrazione dei servizi del dipartimento con gli altri dipartimenti e con le strutture di staff della Direzione Strategica;
- promozione di iniziative volte ad umanizzare l'assistenza all'interno delle strutture dipartimentali;
- valutazione e verifica della qualità dell'assistenza fornita da effettuarsi adottando le opportune metodiche con particolare riguardo alle prestazioni fornite ai pazienti, alle verifiche delle procedure e dei risultati ottenuti, al miglioramento delle conoscenze e dei circuiti interni comunicativi, all'ottimizzazione delle risorse.

Il Direttore di Dipartimento assume le funzioni di direzione e coordinamento delle attività. E' nominato dal Direttore Generale con atto deliberativo motivato tra i Direttori delle strutture complesse facenti parte del dipartimento ai sensi dell'art. 17 del novellato d. lgs. 502/92.

La durata dell'incarico è prevista per un periodo non superiore a tre anni e lo stesso può essere rinnovato, di norma, per una sola volta.

Il Direttore di Dipartimento svolge le seguenti funzioni:

- assicura il funzionamento del dipartimento attuando i modelli organizzativi stabiliti dal Comitato di Dipartimento per quanto di competenza;
- partecipa alla contrattazione con la Direzione Generale per la definizione degli obiettivi dipartimentali e l'assegnazione del budget;
- esamina periodicamente le risorse attribuite al dipartimento secondo il criterio di aggiornamento del budget e gestisce le risorse medesime secondo le indicazioni del Comitato di Dipartimento;
- coordina le aree funzionali-organizzative e le strutture organizzative assegnate al dipartimento;
- promuove le verifiche periodiche sulla qualità secondo gli standards stabiliti;
- controlla l'aderenza dei comportamenti agli indirizzi generali definiti dal Comitato di Dipartimento, nell'ambito della gestione del personale, dei piani di ricerca, di studio e di didattica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rappresenta il dipartimento nei rapporti con la Direzione Strategica;
- convoca e presiede il Comitato di Dipartimento e l'Assemblea del dipartimento ai quali illustra le linee programmatiche e gli indicatori di risultato individuati in accordo con la Direzione Generale per valutare il raggiungimento degli obiettivi.

DIPARTIMENTO AREA CRITICA

L'Azienda istituisce il Dipartimento di Area Critica, un'articolazione funzionale deputata al governo e alla gestione dell'area critica. Il Dipartimento riunisce personale di ambiti diversi, costituito da unità operative omogenee, affini o complementari, che perseguono comuni finalità e sono tra loro interdipendenti, pur mantenendo le proprie autonomie e responsabilità professionali.

Il Dipartimento sviluppa percorsi assistenziali di eccellenza, al fine di assicurare, in collegamento con le strutture operanti sul territorio, una risposta rapida e completa per affrontare i problemi diagnostico-terapeutici dei pazienti in situazioni di emergenza.

Con apposito regolamento andranno definiti gli aspetti organizzativi e le modalità operative sulla base della disciplina regionale e nazionale.

L'emergenza/urgenza territoriale è costituita da un sistema di allarme sanitario rappresentato da una Centrale Operativa del 118 e da postazioni di soccorso territoriali.

Il Sistema Emergenza 118 gestisce la domanda di soccorso prodotta dal verificarsi di una situazione di emergenza, vale a dire di pericolo reale o potenziale per la vita di una persona e di necessità di assistenza immediata e continuativa (intervento *quod vitam*), ovvero di urgenza, vale a dire uno stato caratterizzato da necessità di interventi indilazionabili, da attuarsi nel più breve tempo possibile, in rapporto al rischio attuale di peggioramento o di danno (trattamento *quod valetudinem*).

La rete territoriale dell'Emergenza/urgenza ed il sistema 118 risponde agli standard previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti.

Gli elementi di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

Confluiscono nel Dipartimento di Area Critica le seguenti UU.OO.CC:

- U.O.C. Cardiologia P.O. Nola-Pollena;
- U.O.C. Cardiologia P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.C. Cardiologia P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Medicina Emergenza Urgenza P.O. Nola;
- U.O.C. Medicina Emergenza Urgenza P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.C. Medicina Emergenza Urgenza P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Medicina Emergenza Urgenza P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (P.O. Sorrento);
- U.O.C. Anestesia e Terapia Intensiva P.O. Nola-Gragnano;
- U.O.C. Anestesia e Terapia Intensiva P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.C. Anestesia e Terapia Intensiva P.O. Castellammare-Gragnano;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- U.O.C. Anestesia e Terapia Intensiva P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (P.O. Sorrento);
- U.O.C. Anestesia e Terapia Intensiva P.O. Torre del Greco;
- U.O.C. Neurologia P.O. Nola-Pollena;
- U.O.C. Neurologia P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.C. Pediatria P.O. Nola,
- U.O.C. Pediatria P.O. Castellammare di Stabia,
- U.O.C. Pediatria P.O. Nuovo Ospedale della Costiera;
- U.O.C. Terapia Intensiva Neonatale P.O. Castellammare-Gragnano; - U.O.C. Pneumologia P.O. Boscoreale-Boscotrecase.

Al Dipartimento confluiscono le seguenti UOSD:

- U.O.S.D. Cardiologia/UTIC P.O. Nuovo Ospedale della Costiera (P.O. Sorrento);
- U.O.S.D. Medicina Emergenza Urgenza P.O. Torre del Greco;
- U.O.S.D. Neurologia P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S.D. Terapia Intensiva Neonatale P.O. Nola-Pollena;
- U.O.S.D. Sistema Emergenza 118;
- U.O.S.D. Chirurgia Generale D'Urgenza P.O. Nola-Pollena;
- U.O.S.D. Chirurgia Generale D'Urgenza P.O. Castellammare;
- U.O.S.D. Chirurgia Generale D'Urgenza P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S.D. Chirurgia Generale D'Urgenza P.O. Torre del Greco;

Nel Dipartimento sono inoltre presenti le seguenti UOS:

- U.O.S. U.T.I.C. P.O. Nola;
- U.O.S. Emodinamica P.O. Nola;
- U.O.S. UTIC PO Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S. UTIC P.O. Castellammare di Stabia;
- U.O.S. Pronto soccorso/OBI P.O. Nola;
- U.O.S. Pronto soccorso/OBI P.O. Boscoreale-Boscotrecase;
- U.O.S. Pronto soccorso/OBI P.O. Castellammare di Stabia;
- U.O.S. Pronto soccorso/OBI P.O. Nuovo Ospedale della Costiera;
- U.O.S. Terapia intensiva e del dolore P.O. Nola-Pollena;
- U.O.S. Terapia intensiva e del dolore P.O. Castellammare-Gragnano;
- U.O.S. Coordinamento attività Anestesiologiche del Blocco Operatorio P.O. BoscorealeBoscotrecase;
- U.O.S. Coordinamento attività Anestesiologiche del Blocco Operatorio P.O. Nuovo Ospedale della Costiera;
- U.O.S. Stroke Unit P.O. Nola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- U.O.S. Stroke Unit P.O. Castellammare-Gragnano
- U.O.S. T.I.N. e rete neonatale P.O. Castellammare-Gragnano; - U.O.S. U.T.S.I.R. (DGRC 378/2020) P.O. Boscoreale-Boscotrecase.

PROFILO SOGGETTIVO:
COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

L'affidamento dell'incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa di Pediatria P.O. Castellammare di Stabia, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare, comporta il possesso dell'esperienza e delle capacità di esercitare le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Comprovata competenza professionale nei processi clinico - assistenziali di pazienti in età pediatrica acquisita in strutture ospedaliere, con casistica di media complessità diagnostico-terapeutica delle patologie acute e dei modelli assistenziali delle patologie croniche, con particolare riferimento al Diabete, all'obesità, gastroenterologia pediatrica, allergologia, Sindrome Metabolica in età pediatrica;
- Possesso di buone capacità organizzative nella gestione dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso pediatrico, con particolare riguardo alla capacità di gestione dell'emergenza- urgenza Pediatrica;
- competenza professionale acquisita a livello territoriale nell'ambito delle Cure Primarie al fine di promuovere attività di integrazione ospedale-territorio;
- comprovate conoscenze acquisite nella prevenzione e nel trattamento del dolore in età pediatrica;
- esperienza nei processi di integrazione ospedale – territorio in riferimento alla continuità assistenziale, alla creazione di percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie di interesse pediatrico e neonatologico con particolare riguardo per quelle oggetto di intervento più frequente in regime di emergenza-urgenza in collaborazione con le altre discipline specialistiche, nell'ottica di una ottimale integrazione con la rete dell'emergenza- urgenza ma anche di integrazione Ospedale-territorio, con la rete distrettuale di assistenza territoriale e in particolare con la Pediatria di Famiglia ;
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione del principale utilizzo del mezzo informatico in ambito assistenziale pediatrico (cartella clinica informatizzata etc.)
- consolidate conoscenze ed esperienze nelle azioni di prevenzione relativamente ai determinanti di salute ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- adeguata capacità di programmazione dell'attività assistenziale pediatrica , di valutazione , di appropriatezza dei carichi di lavoro e della crescita professionale dei collaboratori nonché di una adeguata capacità di gestione dei rapporti interni all'Unità operativa di competenza ;
- adeguata capacità professionale nella promozione della salute e prevenzione delle malattie dell'infanzia e dell'adolescenza anche attraverso le vaccinazioni;
- attitudine al lavoro in rete;
- documentata esperienza nella pianificazione per obiettivi degli interventi sanitari, nel relativo monitoraggio delle attività e valutazione degli esiti dei programmi;
- esperienza e attenzione alla gestione delle risorse umane attraverso la messa a punto di percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale mediante la predisposizione di un Piano di sviluppo formativo coerente con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro con espressione concreta della propria leadership nella conduzione delle riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività assistenziale pediatrica e neonatologica
- capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina pediatrica al fine di garantire elevati livelli assistenziali;
- capacità di attivare modelli assistenziali impostati sulle tematiche del Risk management e della prevenzione delle infezioni ospedaliere;
- capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori;
- capacità di comprensione, comunicazione e relazione;
- consolidata conoscenza ed esperienza nella ricerca delle evidenze scientifiche;
- consolidata esperienza nella partecipazione a congressi ed esperienze formative degli operatori sanitari in qualità di docente o di responsabile scientifico, al fine di poter gestire adeguatamente le risorse umane assegnate alla Unità Operativa, in ordine alla formazione, ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale;
- padronanza della lingua inglese, preferibilmente acquisita in esperienze formative universitarie, vista l'utenza che affluisce presso la UOC soprattutto nei periodi estivi.

Competenze manageriali:

Leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, sviluppo azioni di collaborazione ed integrazione con i Dipartimenti e le altre strutture complesse e con soggetti /enti esterni su tematiche di interesse sanitario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conoscenze scientifiche:

Conoscenza delle banche dati in uso nel sistema sanitario e socio-sanitario regionale e nazionale, gestione di Dataset con strumenti informatici dedicati, estrazione di informazioni di sintesi, valutazione statistico epidemiologica dei risultati.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484**.**

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

vizio di sette anni, di cui cinque nella [illegible] na equipollente e specializzazione nella disciplina **Pediatria** o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina **Pediatria**.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione.**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");
3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali che impediscono la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione, ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;
8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché 'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, **a pena di esclusione,** i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività **(dichiarazione sostitutiva);**

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n) <u>una sola copia fotostatica</u>, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, **<u>allegare alla domanda - in originale,</u>** in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **<u>non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà</u>**:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative. Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **<u>materialmente presentate</u>**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n. 403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR -** al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e ss.mm.ii. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.20 comma 1 lettera a) della Legge 05 agosto 2022 n. 118 - è composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I Direttori di Struttura Complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della Commissione Direttori di Struttura Complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei Direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente **con maggiore anzianità di servizio** tra i tre Direttori sorteggiati.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale delibera n. 900 del 26/07/2023.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di **ogni mercoledì successivo** non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio **almeno 15 giorni antecedenti** la data individuata, tramite PEC e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati, che sarà affissa all'esterno della sede di esame. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa **Pena la non valutabilità,** in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;

g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;

h) la produzione scientifica, **degli ultimi 5 anni,** sarà valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza **dell'Impact Factor e/o H-index**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) volumi dell'attività svolta;

j) aderenza al profilo ricercato.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'avviso tramite PEC (motivazione dettagliata), stante la normativa sulla Privacy, e la pubblicazione sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Link Concorsi.**

.

Art. 7 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art.20 comma 1 lettera b) della Legge 05 agosto 2022 n. 118, " sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati."

Art. 8 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio al quale attribuirà l'incarico di **Direttore di struttura complessa della UOC Pediatria del Presidio Ospedaliero di Castellamare-Gragnano,** con atto deliberativo.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Art. 9 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 10 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega ***(nota prot.n. 116205/2023)***
Il Direttore
UOC Gestion
Dott. Gius

GIUSEPPE
ESPOSITO
22.05.2024
16:58:42
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata A.R.

Al Direttore Generale
dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco

Il sottoscritto (cognome)…….....…….……(nome)…..…….....……

nato/a …….…… il…… residente a …….

Via ……..……. n. …….. C.A.P…… Prov. ……

Tel. …….……..……,

e-mail _____posta certificata _____

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di

DIRIGENTE MEDICO
nella disciplina di PEDIATRIA
Area: MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE
per la UOC Pediatria
del Presidio Ospedaliero di Castellamare-Gragnano
di questa ASL Napoli 3 Sud

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza ……..…… OPPURE

di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente…….(1)

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di avere riportato condanne penali ……..…….....……...……..; (2)

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..…….……..……. (3)
- di aver conseguito la laurea in …….…….……..... presso l'Università di ……..…… in data ……..…… ……..… (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……);*
- di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici – chirurghi/Psicologi della Provincia/Paese di …….. dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(5) (*per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento ……)*
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di…….....
  disciplina_____
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..….; (6)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:
……..…….. ……..(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **<u>UNA sola</u> fotocopia fronte retro di valido documento di identità**.

Luogo e data

***firma per esteso e leggibile del dichiarante* (8)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lvo 257/91 e/o 368/99 e durata.
6. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
7. Indicare solo se diverso dalla residenza.
8. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ****	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

**** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- ☐ di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
- ☐ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:

dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di ANATOMIA PATOLOGICA PO PAGANI.

In esecuzione della deliberazione n. 713 del 30.04.2024 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC ANATOMIA PATOLOGICA – PO PAGANI

Profilo Oggettivo:

Obiettivo dell'azienda è quello di delineare, all'interno dei presidi aziendali, percorsi completi di prevenzione, cura e riabilitazione per alcune specifiche situazioni sanitarie, soprattutto per quelle che maggiormente impattano con i bisogni della popolazione e delle famiglie, in modo da accompagnare il cittadino in un percorso guidato e completo. In Campania, sulla base dei dati epidemiologici forniti dalla Banca dal "I tumori in Italia ", portale della epidemiologia oncologica, nato dalla collaborazione tra l'istituto Nazionale Tumori e l'istituto Superiore di Sanità, si stima un'incidenza di neoplasie maligne per l'anno 2010 (dato più recente) di 398/100.000 nuovi casi per il sesso maschile, a fronte di una media nazionale di 336/100.000 e 265/100.000 per il sesso femminile, dato in linea con la media nazionale. Il tasso di mortalità, però, si discosta decisamente dalla media nazionale di 173/100.000 per gli uomini e 94/100.000 per le donne, attestandosi su 231/100.000 per i primi e 103/100.000 per le seconde.
Sono ben note e documentate le problematiche oncologiche nella popolazione regionale, oggetto di specifici studi da parte deII'ISS. L'analisi dei trend temporali dell'incidenza oncologica contribuisce in modo significativo a comprendere l'andamento della patologia sul territorio, il suo modificarsi nel tempo e le cause che ad esso sottendono. In tre tumori (mammella della donna, prostata e colon -sia nei maschi che nelle donne è stato rilevato un trend in progressivo e significativo aumento dei tassi di incidenza. Una visione d'insieme dell'andamento della patologia oncologica sul territorio regionale evidenzia due aspetti principali: 1) un trend in aumento delle patologie innanzi indicate (tumori quali mammella, colon retto, tiroide, prostata), seppure in linea con i corrispettivi trend rilevati a livello nazionale. 2) il persistere di una minore sopravvivenza oncologica che si accompagna ad una maggiore mortalità, rispetto a quella attesa in relazione all'incidenza.

Sul deficit di sopravvivenza, in sintesi, pesano notevolmente: 1) la perdurante bassa compliance degli screening; 2) le difficoltà di accesso alle strutture sanitarie di diagnosi e cura da parte delle fasce di popolazioni più deboli e a rischio; 3) la difficoltà collegata ai tempi di attesa, in Regione, per le cure strumentali; 4) il disagio di allontanarsi notevolmente dalla propria zona, con gli evidenti disagi familiari, che determina quasi un rifiuto alle cure necessarie.
Questa Azienda è direttamente inserita nella rete regionale, con la previsione di un polo oncologico neIl'OspedaIe di Pagani, cui, nel disegno aziendale, si aggiungono specifiche risorse chirurgiche destinate a patologie oncologiche, ubicate nell' Ospedale di Nocera Inferiore, presidi destinati ad unicità e complementarietà di funzioni, nonché le attività dell' Unità Operativa di Oncologia presso l'Ospedale di Vallo della Lucania, le attività ambulatoriali di screening individuate presso l'Ospedale di Battipaglia, le attività ambulatoriali di oncologia previste presso l'Ospedale di Polla.
Nell'ambito della programmazione regionale, in previsione dell'adeguamento a tale standard, è prevista inoltre, l'apertura di un centro radioterapia presso l'Ospedale di Pagani, a completamento di un percorso che vede tale presidio individuato come Centro oncologico. Per tale motivo, risulta assolutamente necessario completare il percorso, su indicato, con la definizione dei Ruoli apicali delle U.O.C. di Anatomia Patologica dei Presidi Ospedalieri di Pagani ed Eboli.

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore UOC di Anatomia Patologica deve assicurare:

Competenze trasversali di anatomia patologica, con particolare riferimento alla patologia oncologica e alle relative conoscenze di immunoistochimica e biologia molecolare;
Esperienza specifica nella diagnostica attraverso la lettura di vetrini istologici e citologici ed il confronto con i dati clinici e d'immagine;
Esperienza documentata nell'attività settoria e nella diagnostica autoptica (compresa quella fetale e neonatale), con riferimento anche alle problematiche medico-legali potenzialmente connesse; - Esperienza di ricerca, comprovata da adeguata produzione scientifica pubblicata su riviste italiane e/o internazionali. Conoscenza e utilizzo degli strumenti di health literacy;
- Documentata attività congressuale come relatore in eventi di rilevanza aziendale/regionale/ nazionale;
- Esperienza nella gestione dei PDTA e conoscenza dei Sistemi di Accreditamento strutturali e di patologia nazionali e internazionali;
Capacità relazionali e comunicative atte a favorire la positiva soluzione dei conflitti, a promuovere la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UO e l'integrazione con le altre strutture.
- Attitudine all'interazione con le altre Strutture analoghe, a livello regionale e sovra-regionale, per collaborazioni, secondo modelli di rete o hub-and-spoke, su temi e tecniche specifiche, nell'ottica della razionalizzazione delle risorse e della valorizzazione delle competenze;
- Conoscenze specifiche di Clinical Governance utili a supportare I appropriatezza clinica e organizzativa, il sistema qualità aziendale, la gestione del rischio clinico, il rispetto e l'attuazione di procedure idonee a garantire la sicurezza. Capacità di utilizzare i flussi informativi per il governo clinico;
Capacità di perseguire un utilizzo appropriato delle risorse umane e tecnologiche disponibili, in coerenza con gli orientamenti aziendali e con le linee di programmazione concordate in sede di

budget, favorendo l'integrazione armonica delle professionalità coinvolte (medici, biologi e tecnici sanitari);
Attitudine all'innovazione e conoscenze specifiche in tema di transizione digitale in Anatomia Patologica sia per l'implementazione di sistemi di acquisizione digitale delle immagini citoistologiche, integrati con il LIS Aziendale e con gli altri data base d'immagine (radiologia, endoscopia, ecc.), sia per la condivisione in rete delle casistiche (second opinion, controlli di qualità, didattica, telelavoro), sia per l'introduzione di algoritmi di intelligenza artificiale a supporto della diagnostica.
Adeguata capacità di formazione nei settori di riferimento nella disciplina;
Conoscenza delle principali problematiche legate alla gestione amministrativa degli esami, al flusso dei dati e ai diversi debiti informativi verso strutture esterne aziendali e regionali. Conoscenza e capacità di utilizzo dei Sistemi Gestionali dedicati all'anatomia Patologica;
Conoscenza e capacità di utilizzo dei principali strumenti di controllo di qualità diagnostica e di piattaforme di confronto e discussione casistica.

_____

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il 67° anno di età limite di età previsto per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione: a)
Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso; **e)** Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g)I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h)L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto; **i)** L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale

potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal

fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali. Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta,

dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:

titoli di carriera punti 15 titoli accademici e di
studio punti 5 pubblicazioni e titoli scientifici
punti 5 curriculum formativo e professionale
punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere. **la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al**

profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione. Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO SOSTO
13.05.2024
12:13:54
GMT+01:00

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia PO POLLA.

In esecuzione della deliberazione n. 730 del 03.05.2024 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA PO POLLA.

DIRETTORE UOC GINECOLOGIA E OSTETRICIA

PROFILO OGGETTIVO

Il Presidio Ospedaliero (P.O.) di POLLA è presidio di pronto soccorso della rete dell'emergenza ed è identificato quale spoke nella rete per l'Ictus cerebrale e spoke per l'emergenza cardiologica. Inoltre è Pronto Soccorso Traumi (PST) nella rete traumatologica e spoke di I livello nelle emergenze pediatriche. Ha una dotazione complessiva di 193 posti letto attivi e diversi ambulatori afferenti alle varie discipline presenti nel P.O.

Si riportano di seguito i dati di attività relativa ai ricoveri ordinari ed in DH.

RICOVERI ORDINARI

	C \SI		*IMPORTI*		*GIORNATE DEGENZA*		*PESO MEDIO*	
	2019	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**
Polla	6.592	4.695	17.936.944,30	14.157.327,50	44.095	32.223	0,96	1,03

RICOVERI D.H.

	C \SI		*IMPORTI*		*ACCESSI*		*PESO MEDIO*	
	2019	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**
Polla	3.503	2.747	3.009.366,30	2.788.763,95	7.984	6.667	0,75	0,78

L'Unità Operativa Complessa di Ginecologia e Ostetricia, dotata di 15 pl, inserita nell'ambito del Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino dell'ASL Salerno, si caratterizza per la

molteplicità di offerte assistenziali in campo ostetrico e ginecologico, è organizzata in modo da offrire la migliore assistenza possibile, per competenza e qualità.

Principali attività svolte

Attività di Ricovero

L'attività di ricovero si avvale del pronto soccorso ostetrico e ginecologico in h/24, con presenza medica h/24 e con reperibilità notturna e diurna festiva di una seconda unità integrativa.
L'attività di ostetricia è rivolta alle gravidanze a basso rischio e dalle 35 settimane di gestazione complete. Tuttavia è funzionalmente legata al DEA I° livello di Nocera per le Gravidanze a Rischio e di epoca gestazionale inferiore.
L'attività chirurgica eseguita presso la unità operativa di ostetricia ginecologia prevede tutte le tecniche attualmente in uso presso i maggiori centri italiani di ginecologia: interventi per via vaginale, addominale, laparoscopica, mini invasiva, isteroscopica. È in via di istituzione servizio per la IVG.

Attività di Ostetricia:

- **Ambulatorio della gravidanza fisiologica**: accompagna la gestante durante le tappe fondamentali del percorso gestazione-nascita ed offre alla stessa la possibilità di eseguire visite, ecografie e tutte le indagini utili all'inquadramento generale della gravidanza;
- **Ambulatorio di diagnosi prenatale precoce** (translucenza nucale, bi test, amniocentesi):

Attività di Ginecologia:

- Fisiologia e patologia disfunzionale della adolescenza e della età fertile, patologia del Basso tratto genitale.
- Menopausa e terza età
- Uroginecologia, e pavimento pelvico**.**

DRG sono di seguito rappresentati.

VOLUMI	ANNO 2019	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale ricoveri			
Medici	490,00	342	347
Chirurgici	940,00	335	538
RO	914,00	680	608
DH	516,00	327	277
DRG Chirurgici per RO	872.441,05	685.767,00	528.563,85

DRG Chirurgici per DH	521.957,55	359.488,55	293.561,40
N° parti fisiologici			
N° parti Cesarei			
N.ro prestazioni Specialistica Ambulatoriale	3.160,00	2.452,00	nd
EFFICIENZA OPERATIVA			
Degenza media in regime ordinario	4,04	4,33	3,76
Peso medio DRG in regime ordinario	0,59	0,60	0.56
Tasso di occupazione RO	63,29	42,74	39,16
Valore Totale DRG (RO+DH)	**1.905.956,50**	**1.433.531,00**	**1.188.791,05**
- medici	511.557,90	388.275,45	366.365,8
- chirurgici	1.394.398,60	1.045.255,55	822.125,25
-Valore delle Prestazioni specialistiche ambulatoriali	63.045,31	49.709,66	nd

Alla Direzione della U.O. di Ginecologia e Ostetricia viene richiesto di:

- mantenere gli elevati volumi e gli standard attuali di assistenza alla gravidanza ed al parto con contenimento dei tassi di cesarizzazione (tassi di taglio cesareo) sia primaria che complessiva;
- garantire ed accrescere l'applicazione del Percorso Nascita Regionale attraverso la continua e costante collaborazione in ambito dipartimentale;
- assicurare elevati standards di operatività in ambito ginecologico (patologia benigna complessa, pavimento pelvico, dolore cronico,) secondo le linee operative concordate in ambito dipartimentale;
- promuovere l'ulteriore sviluppo delle tecniche chirurgiche mininvasive, laparoscopiche e video-assistite;
- mantenere e favorire l'ulteriore sviluppo di percorsi di integrazione con i Referenti dello Screening per la diagnosi precoce e il trattamento della patologia oncologica ginecologica.
- valorizzare e favorire l'autonomia ostetrica nella gestione della gravidanza a termine, del travaglio di parto e nel puerperio della gravidanza fisiologica con particolare riferimento al contenimento del dolore del travaglio di parto attraverso l'utilizzo di metodiche non farmacologiche;
- garantire servizio di IVG ed implementare la farmacologica fino al 63° giorno di amenorrea come da indicazioni AIFA e raccomandazioni del Ministero (prot. 0027166-12/08/2020) rispettando i tempi previsti dalla Legge 194
- favorire la corretta refertazione in caso di accessi in PS ginecologico per violenza sessuale e l'adeguata conservazione dei materiali raccolti al fine della tutela della donna:
- garantire la formazione degli operatori dell'Unità Operativa sui temi del maltrattamento sulle donne.

PROFILO SOGGETTIVO:

COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

a) Competenze professionali, manageriali e attitudinali

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una ampia casistica quali- quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa. In particolare, deve possedere:

- elevata competenza ed esperienza nell'INQUADRAMENTO E GESTIONE di tutte le GRAVIDANZE ad evoluzione fisiologica ed A RISCHIO METERNO E/O FETALE
- provata competenza nella diagnosi, gestione e trattamento dell'ostetricia, della patologia ostetrica in generale e delle emergenze ostetriche più complesse;
- documentata esperienza e competenza nelle tecniche di espletamento del parto per via vaginale, umanizzazione dell'assistenza alla gravida attraverso la promozione del parto fisiologico e del ruolo della ostetrica; documentata esperienza nella gestione del parto ad alto rischio per via vaginale (parto operativo);
- documentata esperienza nella gestione e coordinamento delle attività in ambito ostetrico, con riferimento alla diagnostica prenatale, al trattamento della patologia ostetrica in acuto, all'attività chirurgica ostetrica in urgenza ed emergenza nelle complicanze del parto;
- elevata e comprovata esperienza nel trattamento chirurgico delle patologie organiche ginecologiche con le diverse tecniche e vie di approccio tradizionali (laparotomica) e miniinvasive (laparoscopia –isteroscopia)
- documentata esperienza ed ampia casistica operatoria (riferita agli ultimi dieci anni, DPR 484/97 art.6 comma1.a) come 1° operatore nel trattamento in elezione e in urgenza della patologia ostetrica e ginecologica sia con tecnica chirurgica classica sia con tecnica laparoscopica ed isteroscopica e mini-invasiva. Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della casistica chirurgica trattata, valutata in relazione ai relativi volumi;
- elevata esperienza clinico-organizzativa in ambito ostetrico-ginecologico e nella definizione e gestione dei relativi percorsi diagnostico-terapeutici; esperienza e competenza nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste di attesa e nel rispetto dei tempi definiti sia per i ricoveri programmati che per l'attività ambulatoriale;
- esperienza e competenza nell'effettuazione della valutazione multidisciplinare e multi professionale della casistica ginecologia ed ostetrica.

Aspetti operativo-gestionali, di organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, di relazione e comunicazione.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati

al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività.
In particolare, le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
- attitudine alla formazione e addestramento dei propri collaboratori mirata allo sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture dipartimentali ed aziendali;
- favorire l'informazione dell'utente;
- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- capacità di collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida e loro traduzione in percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) sia all'interno della propria struttura sia in ambito Dipartimentale e Aziendale e Inter-aziendale;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio di indicatori strutturati;
- capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del Dipartimento di appartenenza ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
- competenza nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
- attenzione alla appropriatezza dei consumi di farmaci e dispositivi;
- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività);
- attenzione agli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi;
- attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche

mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;

- capacità di gestione per processi nell'ambito del sistema di accreditamento e qualità.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo

- Possedere attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.
- Ascoltare le esigenze del personale clinico-assistenziale tecnico e di supporto ospedaliero e degli operatori sanitari territoriali per rispondere prontamente a nuove necessità, con disponibilità a modifiche strutturali secondo l'interesse aziendale inteso nel senso più ampio;
- capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.

Innovazione, ricerca e governo clinico

- Progettare e favorire l'introduzione di soluzioni anche tecnologiche tese a migliorare le performances prestazionali.
- Sperimentare l'adozione di strumenti e modelli organizzativi innovativi per un migliore funzionamento del sistema ospedaliero e una più adeguata offerta territoriale nell'ambito dipartimentale.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

b) **Competenze scientifiche e professionali**

Sarà considerata qualificante:

- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza, nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);
- una comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.

Esperienza didattica

Sarà considerata qualificante una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione
incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di struttura eroganti programmi formativi nel settore della ginecologia e ostetricia;

- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi di perfezionamento universitari
- altre attività di docenza e insegnamento occasionali inerenti la disciplina oggetto della selezione

Attività scientifica

È valutata, tra i requisiti essenziali per l'incarico, l'attività scientifica prodotta dal professionista nel settore della ostetricia e ginecologia (negli ultimi dieci anni) che sia comprovata nell'ordine da:

- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate
- pubblicazioni su volumi di testo
- altre pubblicazioni edite a stampa o su siti internet a valenza scientifica (e non divulgativa) di articoli, letture o video
- partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore
- ruoli e incarichi ricoperti all'interno di sezioni specifiche delle società scientifiche nazionali ed internazionali di ostetricia e ginecologia.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il 67° anno di età limite di età previsto per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione: a)

Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti

zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e)Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso; **e)** Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g)I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h)L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;

i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali. Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori

operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15 titoli accademici e di
studio punti 5 pubblicazioni e titoli scientifici
punti 5 curriculum formativo e professionale
punti 15
prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento: - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere. **la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.**

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione. Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla

stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
13.05.2024
12:13:54
GMT+01:00

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, PER MESI 18 A TEMPO DETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE BIOLOGO- DA DESTINARSI AL CENTRO PMA VALLO DELLA LUCANIA.

In esecuzione della deliberazione n. 726 del 03.05.2024, esecutiva a norma di legge, è indetto avviso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo determinato, di:

❖ **n. 1 posto di Dirigente di dirigente biologo, da destinarsi al centro PMA Vallo della Lucania**

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/1994 ed al D.P.R. n. 483/1997.
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/1997 e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.
3) Assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) Assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) Assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m.i.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in Scienze Biologiche o corrispondenti lauree specialistiche (LS) o magistrali (LM) ad esse equiparate ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 2009;
B) Specializzazione universitaria, post laurea, in "Patologia clinica e biochimica clinica";
C) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Biologi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando (ovvero ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 autocertificato come da allegato. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
D) Ai sensi dell'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, possono partecipare al presente concorso, nella disciplina bandita, i biologi in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione. Gli stessi, all'esito positivo della procedura concorsuale, verranno collocati in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati risultati idonei ed utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei biologi già specialisti alla data di scadenza del bando.

Comprovata esperienza in:

1) Preparazione sotto il profilo tecnico (sarà considerato il numero di tecniche eseguite: ICSI, FIVET, TESE, complessivamente non meno di 200 tecniche negli ultimi due anni) in autonomia con assistenza embriologica alla esecuzione di pick up ovocitari, controllo e verifica delle fertilizzazioni fino allo stadio di blastocisti;

2) Assistenza embriologica in autonomia nei transfer embrionali; Esecuzione di hatching; Applicazione della tecnica IMSI; Allestimento di terreni per la coltura in vitro di gameti ed embrioni fino allo stadio di blastocisti; Biopsia embrionale inclusa la blastocisti finalizzata a diagnosi pre-impianto;
3) Autonomia in tecniche di crioconservazione, in particolare di vitrificazione di gameti ed embrioni a vario stadio evolutivo e fino a blastocisti e relativo scongelamento; Preparazione del liquido seminale per trattamenti di PMA; Gestione di banche di gameti ed embrioni;
4) Conoscenza aspetti procedurali certificazione CNT; Elementi di gestione qualità;

Stante la peculiarità dell'incarico da conferire, elementi preferenziali di valutazione saranno:

- ulteriori titoli di formazione post laurea (Specializzazione, Master, Ph.D);
- esperienze di stage presso Laboratori esteri in Centri di Medicina della Riproduzione;
- competenza in screening e diagnosi reimpianto (PGD/PGS);
- attività didattica e formativa, docenza in corsi di medicina della riproduzione/embriologia;
- eventuali incarichi di responsabilità presso Centri pubblici, privati convenzionati e privati;
- capacità nel realizzare progetti e pubblicazioni scientifiche.

I suddetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it** entro il termine perentorio del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**; la procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura di reclutamento i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

❖ Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

❖ Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
❖ Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso pubblico a cui intende partecipare.
❖ Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
❖ Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
❖ Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);

- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");

- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell'esonero all'eventuale preselezione (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VALUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR).
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e **tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge.**

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a)	Prova scritta	punti 30
b)	Prova pratica	punti 30
c)	Prova orale	punti 20

CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data, l'ora ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 (venti) giorni prima della sua effettuazione **esclusivamente mediante pubblicazione di apposito AVVISO sul sito web aziendale** all'indirizzo www.aslsalerno.it sezione "AVVISI E CONCORSI" **e avrà valore ufficiale di notifica**: non sarà inviata alcuna altra comunicazione all'indirizzo indicato sulla domanda di partecipazione.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura (ammissione/esclusione dei candidati, esiti prove, etc.) saranno notificate nella medesima modalità.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, co. 547, *"I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*.

Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul sito aziendale www.aslsalerno.it nella sezione "Avvisi e Concorsi".

RISERVE
Si precisa che ai sensi dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 e prevista la riserva del 30% dei posti messi a selezione a favore dei militari volontari delle forze armate (VFP in ferma prefissata di un anno; VFP in ferma prefissata di anni 4; VFP in ferma breve triennale; Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata).

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL dell'Area della Sanità.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

SEDE DI SERVIZIO
Le sedi saranno precisate alla stipula del contratto e potranno prevedere anche la rotazione su tutte le sedi in base all'organizzazione dipartimentale.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale a tempo determinato, fatta salva la facoltà dell'azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo www.aslsalerno.it, nella sezione "Avvisi e Concorsi" successivamente alla pubblicazione della procedura concorsuale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla ASL Salerno – U.O.C. Gestione Risorse Umane, Via Nizza n. 146 – 84124 SALERNO – Pec: concorsi@pec.aslsalerno.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
13.05.2024
12:13:54
GMT+01:00

AVVISO PUBBLICO
EX ART. 15 OCTIES DEL D.LGS. N. 502/1992

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES D. LGS. 502/92 E S.M.I., DI NUMERO 2 (DUE) INCARICHI -PROFILI VARI, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO: "VERSO LE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE" LINEA D – LINEA PROGETTUALE FINANZIATE P.R.P. 2014-2019.

In esecuzione della deliberazione n.622 del 15.04.2024è indetto un Avviso pubblico ai sensi dell'art. 15 octies del d.lgs. 502/92, per il conferimento di numero 5 (cinque) incarichi - ai sensi dell'art. 15 octies del D. LGS. n. 502/1992 e ss. mm. ii. – per titoli e colloquio di cui:
n. 1 incarico per il profilo di **Sociologo;**
n. 1 incarico per il profilo di **Psicologo**.
È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del d.p.r. n° 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del d.lgs. 165/2001.

LINEA PROGETTUALE D del P.R.P. 2014-2019, "Star bene a Scuola – Verso le scuole Promotrici di Salute".
L'obiettivo specifico della linea progettuale è migliorare la salute degli alunni della scuola favorendo lo sviluppo delle loro competenze per la scelta di comportamenti sani e sicuri attraverso l'empowerment della scuola in termini di potenziamento delle sue capacità e della sua organizzazione.

Requisiti generali di ammissione:
- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi;
- Idoneità fisica all'impiego (che sarà accertata a cura dell'ASL);
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver subìto condanne penali relative a reati contro la pubblica amministrazione;
- Non essere stato destituito o dispensato all'impiego presso una Pubblica Amministrazione o licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione per il profilo professionale "Psicologo":

1. Titolo di studio: Laurea Magistrale in Psicologia;
2. Iscrizione all'Albo professionale da possedere all'atto del conferimento dell'incarico;
3. Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale.

DURATA E COMPENSO
Durata: mesi dodici (12);
Compenso: €36.000,00 annui omnicomprensivi, (iva e cassa professionale) senza altro aggravio di spese;
La liquidazione del compenso avverrà previa presentazione di fattura mensile e sarà disposta dal competente della Linea Progettuale a cui il consulente verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali perla somma complessiva lorda.

Requisiti specifici di ammissione per il profilo professionale di "Sociologo":

1. Titolo di studio: Laurea Magistrale in Sociologia;
2. Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del ServizioSanitario Nazionale o regionale;

DURATA E COMPENSO
Durata: mesi dodici (12);
Compenso: €36.000,00 annui omnicomprensivi, (iva e cassa professionale) senza altro aggravio di spese;
La liquidazione del compenso avverrà previa presentazione di fattura mensile e sarà disposta dal

competente della Linea Progettuale a cui il consulente verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali perla somma complessiva lorda.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
La mancanza di almeno un requisito specifico e/o generale comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

OGGETTO, DURATA, FIGURA, ASSEGNAZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

Gli incarichi ai sensi dell'art. 15 octies del d.lgs. 502/92 avranno durata di mesi 12 eventualmente rinnovabili; le figure professionali da reclutare saranno impegnate a svolgere attività correlate al Catalogo e al Piano Aziendale di Educazione e Promozione della Salute.
Nello specifico

- il laureato in sociologia, con esperienza acquisita e documentata in progettazione, ricerca, comunicazione sociale e attività di formazione, eseguirà la rilevazione dei bisogni espressi dai territori finalizzata alla programmazione delle attività da implementare, il monitoraggio dei progetti in itinere e la reportistica delle azioni e degli interventi educativi;
- il laureato in psicologia, esperto in tecniche riguardanti il potenziamento delle Life skills, avrà il compito di svolgere attività informative e di sensibilizzazione nelle scuole, attraverso la metodologia della Peer Education, per l'attuazione di programmi di promozione dei comportamenti responsabili, finalizzati ad una sessualità sana e responsabile e alla costruzione di sane relazioni.

Il progetto in argomento è finanziato con quota parte della voce del finanziamento di cui P.R.P. 2014-2019.
Il costo complessivo per il reclutamento delle predette figure è pari ad € 72.000,00 a fronte di una disponibilità di euro 340.837.21.
Il conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 15 octies "Contratti per l'attuazione di progetti finalizzati" non instaura alcun rapporto di lavoro di natura subordinata, trattandosi di lavoro autonomo con partita iva, per cui lo stesso si risolverà ipso iure facto, in caso di revoca del finanziamento assentito o in caso di altra decisione aziendale. L'erogazione del compenso avverrà con periodicità mensile, previa determinazione dirigenziale da parte delle singole macrostrutture assegnatarie – trattandosi di un contratto professionale di natura autonomo a partita iva – della emissione di regolare fattura.

La corresponsione del compenso è subordinata alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo assegnato all'incaricato. Si precisa che ai sensi della normativa vigente, la tipologia contrattuale ex art. 15 octies si configura come attività non rientrante nella eterorganizzazione. Il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico in oggetto, garantendo una attività massima di trentasei (36) ore settimanali, atteso che le ore rese sono commisurate al raggiungimento dell'obiettivo, adempiendo correttamente ai suoi obblighi, con diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni effettuate. Il professionista è altresì tenuto a prestare la propria attività garantendo il massimo impegno nel rispetto dei principi della migliore tecnica, conformando la propria attività alle linee guida ed agli standard internazionali emessi da società scientifiche, nonché alle prescrizioni regionali ed ai protocolli.

Il professionista dovrà essere a conoscenza del codice etico-comportamentale, adottato da questa Azienda con deliberazione n. 426 del 7/04/2021 consultabile sul sito www.aslsalerno.it - Sezione "Amministrazione trasparente e dovrà attenersi alle procedure anche di prevenzione dei reati in uso presso l'Azienda (PTPC).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 23:59 del **15° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e sul sito dell'Azienda.
La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso a cui intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in

quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);

- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");

- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

- le pubblicazioni effettuate da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni".

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso pubblico di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet ***www.aslsalerno.it*** nell'apposito ***link concorsi***, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione Esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, composta di tre membri, di cui farà parte il Responsabile del Progetto.
Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria "D"

CRITERI VALIDI PER TUTTI I PROFILI RELATIVI ALL'AVVISO PUBBLICO

Valutazione Titoli e Colloquio

La selezione avverrà per titoli e colloquio ai sensi del D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii a cura di apposita commissioneche disporrà complessivamente di **100 punti** così ripartiti:
Titoli .....punti 30
Colloquio… .....punti 70

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
1) titoli di carriera punti 10;
2) titoli accademici e di studio (corsi universitari e master) punti 3;

3) pubblicazioni e titoli scientifici 2;
4) curriculum formativo e professionale punti 15.

TITOLI DI CARRIERA (Max 10 punti)

- **Servizio prestato presso nel privato 0.10 ogni mese**
  (se meno di 15gg. 0punti / se superiore a 15gg viene riconosciuto il mese)
- **Servizio prestato nel pubblico 0.20 ogni mese (meno di 15gg. 0 punti / se superiore a 15gg viene riconosciuto il mese)**

TITOLI ACCADEMICI (Max punti 3)

- **Laurea triennale punti 1**
- **Laurea Specialistica o Magistrale punti 2 (assorbe la triennale)**
- **Master II livello punti 0.5**
- **Master I livello punti 0.25**
- **Corso di perfezionamento punti 0.10**
- **Dottorato punti 2.50**

PUBBLICAZIONI (Max punti 2)

- **Pubblicazioni su riviste Internazionali punti 1.00**
- **Pubblicazioni su riviste nazionali punti 0.5**
- **Abstract e Poster punti 0.1**

CURRICULUM (Max punti 15)

- **Corsi ECM – Corsi No ECM 0.05**
- **Eventi in qualità di Relatore 0.10**
- **Attestati corsi vari 0.01**

COLLOQUIO:

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il punteggio riservato al colloquio è di **70 punti**, con superamento subordinato al raggiungimento diuna valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **49/70.** La convocazione alla prova colloquio, il giorno, la data, l'ora ed il luogo, verrà comunicato ai candidati ammessi, tramite pubblicazione diapposito avviso sul sito web aziendale **www.aslsalerno.it** Albo pretorio **link concorsi** con un preavviso di **almeno 10 giorni** prima della data prevista in cui dovranno sostenere la prova colloquio. Non vi saranno altre forme di notifica, sarà obbligo dei candidati prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Asl Salerno.
Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti,a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni, del curriculum professionale e del colloquio. La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L. Salerno.

CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione. Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale ai sensi dell'art. 15octies, a tempo determinato di durata annuale (per un massimo di ore 36 settimanali) nel quale sarà indicata ladata di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**
Il contratto individuale di lavoro avrà durata di anni uno, eventualmente rinnovabili, previa verifica della

copertura economica nella linea progettuale, mediante sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro, l'impegno orario sarà massimo di **36** ore settimanali. La compilazione della domanda in maniera incompleta oapprossimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

Tutti i dati personali di cui l'Azienda sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali D.lgs. 196/2003e D.lgs. 101/2018 (GDPR UE 2016/679). La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e dati giudiziari. Il trattamento dati avverrà, a cura del personale dell'azienda preposto alla raccolta, alla conservazionedelle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale rapporto instaurato. Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.

IL DIRETTORE GENERALE
ING. GENNARO SOSTO

GENNARO
SOSTO
08.05.2024
16:13:45
GMT+01:00

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA "EMATOLOGIA" - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE- DA DESTINARSI ALL'ASL DI SALERNO.

In esecuzione della deliberazione n. 724 del 03.05.2024, esecutiva a norma di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di:

❖ **n. 5 posti Dirigente Medico disciplina "EMATOLOGIA" - Area medica e delle specialità mediche- da destinarsi all'ASL di Salerno**

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/1994 ed al D.P.R. n. 483/1997.
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/1997 e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

3) Assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) Assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) Assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m.i.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;
B) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine ai sensi del D.M. 30/1/1998 e s.m.i.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Secondo l'art. 1, comma 547, L. 145/2018, come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 8/2020, a partire **dal secondo anno del corso di formazione specialistica** i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
Come previsto dall'art. 1, comma 548, L. 145/2018, l'eventuale assunzione dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547 sopra citato, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

C) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I suddetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it** entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando in estratto sulla **Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale, Concorsi ed Esami**;
La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

❖ Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;

❖ Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

❖ Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

❖ Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

❖ Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso a cui intende partecipare.

❖ Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l’ammissione al concorso.

❖ Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 MB).
❖ Per iniziare, cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;

- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);

- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l’ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l’ammissione, conseguiti all’estero (da inserire nella pagina “Titolo accademici e di studio”);

- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina “Requisiti generici”);

- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell’esonero all’eventuale preselezione (da inserire nella pagina “Requisiti generici”);

- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL’IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina “Articoli e pubblicazioni” (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VALUTAZIONE DELL’IMPACT FACTOR).
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload, come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo

attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e **tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge.**

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  a) titoli di carriera punti 10
  b) titoli accademici e di studio punti 3
  c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
  d) curriculum formativo e professionale punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

  a) Prova scritta punti 30
  b) Prova pratica punti 30
  c) Prova orale punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: **test a risposta multipla** e/o relazione su un caso clinico simulato su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso **descrivere e/o eseguire**;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da ricoprire.

CONVOCAZIONE CANDIDATI
La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 (venti) giorni prima della sua effettuazione **esclusivamente mediante pubblicazione di apposito AVVISO sul sito web aziendale** all'indirizzo www.aslsalerno.it sezione "AVVISI E CONCORSI" **e avrà valore ufficiale di notifica**: non sarà inviata alcuna altra comunicazione all'indirizzo indicato sulla domanda di partecipazione.
Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale (ammissione/esclusione dei candidati, esiti prove, etc.) saranno notificate nella medesima modalità.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame**, esclusivamente con le modalità di cui sopra.**
L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento e, di conseguenza, l'esclusione dalla procedura concorsuale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i.. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, co. 547, *"I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*.
Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul sito aziendale www.aslsalerno.it nella sezione "Avvisi e Concorsi".

RISERVE

Si precisa che ai sensi dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e prevista la riserva del 30% dei posti messi a selezione a favore dei militari volontari delle forze armate (VFP in ferma prefissata di un anno; VFP in ferma prefissata di anni 4; VFP in ferma breve triennale; Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata).

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL dell'Area della Sanità.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

SEDE DI SERVIZIO

La prima sede di assegnazione sarà stabilita all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal GDPR – Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che saranno raccolti presso la SC Gestione Risorse Umane per la gestione del concorso, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazione Pubbliche interessate.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo www.aslsalerno.it, nella sezione "Avvisi e Concorsi" successivamente alla pubblicazione della procedura concorsuale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla ASL Salerno – U.O.C. Gestione Risorse Umane, Via Nizza n. 146 – 84124 SALERNO – Pec: concorsi@pec.aslsalerno.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
08.05.2024
16:13:45
GMT+01:00

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA "UROLOGIA" - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE- DA DESTINARSI ALL'ASL DI SALERNO.

In esecuzione della deliberazione n. 723 del 03.05.2024, esecutiva a norma di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di:

- **n. 10 posti Dirigente Medico disciplina "UROLOGIA" - Area medica e delle specialità mediche- da destinarsi all'ASL di Salerno**

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/1994 ed al D.P.R. n. 483/1997.
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/1997 e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

3) Assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) Assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) Assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m.i.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;
B) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine ai sensi del D.M. 30/1/1998 e s.m.i.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Secondo l'art. 1, comma 547, L. 145/2018, come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 8/2020, a partire **dal secondo anno del corso di formazione specialistica** i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
Come previsto dall'art. 1, comma 548, L. 145/2018, l'eventuale assunzione dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547 sopra citato, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie,

è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.
C) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I suddetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it** entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando in estratto sulla **Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale, Concorsi ed Esami**;
La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso a cui intende partecipare.

- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);

- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");

- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell'esonero all'eventuale preselezione (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VALUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il

provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e **tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge.**

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  a) titoli di carriera
  b) titoli accademici e di studio
  c) pubblicazioni di titoli scientifici
  d) curriculum formativo e professionale

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) Prova scritta	punti 30
b) Prova pratica	punti 30
c) Prova orale	punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: **test a risposta multipla** e/o relazione su un caso clinico simulato su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso **descrivere e/o eseguire**;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da ricoprire.

CONVOCAZIONE CANDIDATI
La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 (venti) giorni prima della sua effettuazione **esclusivamente mediante pubblicazione di apposito AVVISO sul sito web aziendale** all'indirizzo www.aslsalerno.it sezione "AVVISI E CONCORSI" **e avrà valore ufficiale di notifica**: non sarà inviata alcuna altra comunicazione all'indirizzo indicato sulla domanda di partecipazione.
Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale (ammissione/esclusione dei candidati, esiti prove, etc.) saranno notificate nella medesima modalità.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame**, esclusivamente con le modalità di cui sopra.**
L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento e, di conseguenza, l'esclusione dalla procedura concorsuale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i.. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, co. 547, *"I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*.
Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul sito aziendale www.aslsalerno.it nella sezione "Avvisi e Concorsi".

RISERVE

Si precisa che ai sensi dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e prevista la riserva del 30% dei posti messi a selezione a favore dei militari volontari delle forze armate (VFP in ferma prefissata di un anno; VFP in ferma prefissata di anni 4; VFP in ferma breve triennale; Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata).

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL dell'Area della Sanità.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

SEDE DI SERVIZIO

La prima sede di assegnazione sarà stabilita all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal GDPR – Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che saranno raccolti presso la SC Gestione Risorse Umane per la gestione del concorso, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazione Pubbliche interessate.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo www.aslsalerno.it, nella sezione "Avvisi e Concorsi" successivamente alla pubblicazione della procedura concorsuale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla ASL Salerno – U.O.C. Gestione Risorse Umane, Via Nizza n. 146 – 84124 SALERNO – Pec: concorsi@pec.aslsalerno.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
08.05.2024
16:13:45
GMT+01:00

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento– C.F. 01009760628 - Riapertura termini Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico Quinquennale di Direttore di Struttura Complessa di Neurologia

In esecuzione della Deliberazione n. 435 del 10/05/2024, esecutiva ai sensi di legge, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, della Regione Campania e della legge n. 118 del 05/08/2022, sono riaperti termini dell'Avviso di Selezione Pubblica per il conferimento di n. 1 incarico Quinquennale di Direttore di Struttura Complessa di Neurologia, pubblicato sul B.U.R.C. n. 97 del 21/11/2022, e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 101 del 23/12/2022;
Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne come statuito dall'art. 7 co. 1 del D.lgs 165/2001, in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

UOC NEUROLOGIA - PROFILO OGGETTIVO - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA
L'Unità Operativa di Neurologia è una struttura complessa che fa parte del Dipartimento di Neuroscienze ed a cui afferisce l'Unità operativa Semplice di Stroke Unit.

Informazioni sull'Unità Operativa
L'U.O.C Neurologia si occupa di diagnosi, prevenzione, trattamento e riduzione del danno nelle malattie neurologiche, sia acute che croniche.
Ai sensi del Decreto Dirigenziale regionale n. 63 del 29/07/2019 presso l'AORN San Pio è riconosciuta una STROKE Unit di secondo livello della rete della omonima patologia tempo-dipendente; la disponibilità in Azienda delle competenze specialistiche di Neurochirurgia, Neuroradiologia, Neurorianimazione, Chirurgia vascolare, Riabilitazione intensiva (cod. 56) consente di prendere in cura la persona colpita da Stroke dai primi segni di malattia alla fase del recupero funzionale, ai fini del contenimento della mortalità e della disabilità.
È implementato un percorso di ricovero e ambulatoriale per la valutazione ed il trattamento di altre malattie invalidanti quali la sclerosi multipla, le demenze senili, il morbo di Parkinson.
Al trattamento dell'epilessia è riservato un apposito ambulatorio; la disponibilità di tecnici di neurofisiopatologia consente di eseguire gli esami elettroencefalografici anche in acuzie.
La UOC di Neurologia è riconosciuta parte della rete regionale per la diagnosi e la cura delle malattie rare.
Di grande rilievo l'esperienza degli operatori nel campo dello studio e del trattamento delle cefalee.

Percorsi diagnostici terapeutici

- PDTA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (DLB 447/2017)
- PDTA patologia neoplastica maligna del SISTEMA NERVOSO CENTRALE (DLB 31/2021)
- PDTA STROKE (DD n. 63 del 29/07/2019)

Al momento del bando è in elaborazione il PDTA per la gestione del trauma maggiore, con sottosezione specifica per il trauma cranico.

Posti letto

Riepilogo posti letto - Neurologia			
Codice	**Disciplina**	**Posti letto DCA 41/2019**	**Posti Letto Attivi**
DO	*Neurologia*	20	16
DH	*Neurologia*		0
Totale		**20**	**16**

PROFILO SOGGETTIVO: COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

Al Direttore U.O.C. sono attribuite competenze e funzioni professionali di diagnosi e cura, organizzative, di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e degli operatori nonché di formazione e aggiornamento.

Il Direttore U.O.C. opera con autonomia tecnico-funzionale sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Strategica e concorre al raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione/programmazione aziendale/regionale.

L'affidamento dell'incarico di Direttore U.O.C., tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, anche in considerazione della realtà complessiva della rete ospedaliera e territoriale dell'AORN San Pio, comporta il possesso delle seguenti competenze ed esperienze professionali:

Competenze Tecnico- Professionali

Il profilo soggettivo del candidato alla Direzione della U.O.C. è caratterizzato da specifiche competenze in particolare nei seguenti ambiti:

1. documentata e consolidata esperienza nella gestione delle emergenze neurologiche e dei trattamenti riperfusivi dello Stroke;
2. comprovata esperienza nella gestione delle principali patologie del sistema nervoso centrale, comprese le neoplasie e le infezioni;
3. documentata esperienza nella diagnosi e cura dell'epilessia e nella lettura dei tracciati elettroencefalografici, anche in urgenza;
4. esperienza e formazione per la valutazione multidimensionale del malato e personalizzazione degli approcci terapeutici,in particolare in ambito oncologico e traumatologico, secondo i PDTA regionali;
5. esperienza nella diagnosi e cura delle malattie rare neurologiche;
6. esperienza interpretativa delle procedure di diagnostica per immagini quali RM e TC.

Competenze Gestionali ed Organizzative

Sono competenze richieste al candidato Direttore della U.O.C.:

1. gestione delle attività in coerenza con le risorse strutturali, strumentali, umane e finanziarie disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida scientifiche, dalle direttive aziendali, in linea con la programmazione regionale;
2. padronanza dei principali strumenti di gestione per obiettivi, con particolare riferimento alla negoziazione di budget;
3. capacità di gestione delle risorse umane, per programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura sulla base di competenze professionali e comportamenti organizzativi, nell'ottica della parità di genere e per la valorizzazione del personale in servizio in Azienda;
4. leadership e capacità di gestione del team, anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo;
5. rilevazione dei bisogni formativi tecnici, professionali e gestionali dei diversi profili all'interno della propria U.O.C. e successiva progettazione ed attivazione della formazione necessaria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. programmazione di percorsi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza;
7. tutoraggio di medici specializzandi e personale del comparto afferente a corsi di laurea e master;
8. applicazione delle norme vigenti in tema di salute e sicurezza degli ambienti di lavoro;
9. capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e degli operatori nell'ambito dell'Unità Operativa, in collaborazione con le strutture aziendali dedicate;
10. rilevazione critica di eventi avversi o quasi errori, collaborazione alle fasi di analisi e verifica, all'introduzione di azioni correttive e alla gestione dell'impatto su pazienti, operatori e familiari;
11. valutazione dei sinistri imputati alla U.O.C., attivazione di percorsi correttivi ed elaborazione di strategie di difesa nei casi di contenzioso;
12. attività di ricerca scientifica sulle patologie d'interesse della disciplina;
13. collaborazione con Università, strutture di ricerca scientifica ed enti esterni all'AO San Pio;
14. gestione dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni ambulatoriali tipiche della specialità.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

b)incondizionata idoneità fisica all'impiego;

c) Laurea in Medicina e Chirurgia.

d) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

e) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente unitamente al possesso di specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso. L'anzianità' di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS o cliniche universitarie o altri enti di cui al citato DPR n. 484/97 e del D.M. Sanità n. 184/2000.

f) Curriculum, in formato europeo, attestante la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza, nonché l'attività di studio e direzionali - organizzative.

g) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lett. D del DPR n. 484/97.

Fino all'espletamento del primo corso manageriale, l'incarico può essere attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso stesso.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto DPR n. 484/97.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, debitamente firmate in originale, dovranno – a pena di esclusione – essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda e pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il bando sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera San Pio : http://aosanpio.it/.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Le predette domande potranno pervenire con le seguenti modalità:

• direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda -Via dell'Angelo n. 1 82100 Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,30;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: al Direttore Generale A.O. “San Pio”- Via dell’Angelo, 1 - 82100 Benevento, con Raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato, in plico chiuso sul quale devono essere indicati cognome, nome, domicilio del candidato e l’avviso al quale si intende partecipare; a tal fine fa fede il timbro e la data dell’ufficio postale accettante;

- a mezzo casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda:protocollo@pec.ao-rummo.it avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip) nominandola con “cognome.nome.zip” debitamente sottoscritta con le seguenti modalità: firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti da scansionare oppure firma digitale. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata; non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato o ad altra diversa PEC aziendale. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.

Eventuali cambiamenti del domicilio, recapito o indirizzo di casella di posta elettronica certificata dovranno essere debitamente comunicati con nota datata e sottoscritta; in mancanza non potranno essere mossi addebiti di sorta a carico dell’Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) data, luogo di nascita e residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana ed equivalente;
d) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne espressamente dichiarata l'assenza;
f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
g) titoli di studio posseduti con indicazione della data, della sede e denominazione dell'istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti;
h) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
j) domicilio;
k) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge n. 104/92 in materia di handicap;
l) l'indirizzo **PEC** personale al quale effettuare le comunicazioni relative al presente Avviso;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR Regolamento UE 2016/679);
n) la firma in calce alla domanda non autenticata.

La domanda deve essere compilata conformemente allo schema esemplificativo allegato al presente bando e sottoscritta in originale. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni determina l’esclusione dall’avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti ed attività sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Non potranno, pertanto, essere richieste o accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che, ove presentate, devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il

candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto del provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.
Nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.
Nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato.
Nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Istituti di Cura privati deve espressamente essere contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in originale o fotocopia accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/00.
Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente o, in alternativa, allegarne copia cartacea;
Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simile allegati debitamente compilati in modo da consentire la verifica di quanto dichiarato, allegando copia di documento in corso di validità.
Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:
1. Tutti i documenti, certificazioni e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
2. Curriculum formativo e professionale, formato europeo, redatto in carta semplice, datato e firmato, che dovrà riguardare le attività' professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; nello specifico dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte;Tale casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
d. ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
g. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
h. alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto c) devono essere autocertificati dai candidati ai sensi del DPR n. 445/2000.
3. Elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato dei documenti presentati;
4. Fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI
La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente

COMMISSIONE ESAMINATRICE
Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione. Ai sensi dell'art. **20 della L. n.118 del 5 Agosto 2022 "***La selezione e' effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, e' nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non e' di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".*

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.
Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.
Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche e avranno inizio presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" - IV° piano palazzina amministrativa – Area Risorse Umane -Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento, alle ore 12.00 del secondo martedì successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
Qualora, per causa di forza maggiore le operazioni di sorteggio non potranno essere effettuate alla data stabilita o dovranno essere ripetute, il sorteggio verrà effettuato nella stessa sede, alla stessa ora il trentesimo giorno successivo(se festivo il primo giorno utile non festivo) alla data sopra indicata.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI
Ai sensi del novellato art. 15 – comma 7-bis punto b) del D.Lgs. 502/92, la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 100 punti ripartiti in due Macro Aree:

- 40 punti per il curriculum; minimo 20 punti;
- 60 punti per il colloquio;minimo 30 punti;

Il punteggio (40 punti) per la valutazione del Curriculum verrà ripartito ed attribuito come segue:

<u>Esperienze Professionali massimo punti 25</u>
In tale ambito, in rapporto alle esigenze Aziendali,verranno prese in considerazione:
a)-la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b)-la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c)-la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte riferite al decennio precedente alla data di

pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza);

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: massimo punti 15
In tale ambito, in rapporto alle esigenze Aziendale,verranno presi in considerazione:
d)-i soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e)-l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione del personale sanitario;
f) -la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
g)-la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
h)-la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.
La Commissione di valutazione, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza alle esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo adeguatamente motivato, ed attribuisce un punteggio a ciascun curriculum.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Le date del colloquio, il luogo l'orario e le modalità di svolgimento saranno consultabili nel sito web Aziendale https://aosanpio.it nella sezione "Bandi di Concorso" almeno 15 giorni prima della prova. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione.
L'elenco dei candidati ammessi alla colloquio, sarà altresì pubblicata entro gli stessi termini sul sito Aziendale http://aosanpio.it/ nella sezione Bandi di concorso.
Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.
Al fine della formulazione della terna di idonei, la soglia minima di punteggio deve essere pari al 50% del punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito di valutazione

TRASPARENZA
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, il verbale della Commissione sono pubblicati, prima della nomina, sul sito internet dell'Azienda http://aosanpio.it/
Sono, altresì, pubblicate, sul medesimo sito la nomina delle Commissioni Esaminatrici.

CONFERIMENTO INCARICO
La Commissione, tenuto conto del profilo professionale del dirigente da incaricare, presenterà al Direttore Generale, al termine della procedura selettiva, una graduatoria di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di un'analisi comparativa riguardante:
-i curricula;
-i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali;
-i volumi dell'attività svolta;
-l'aderenza al profilo ricercato;
-gli esiti di un colloquio.
Il candidato da nominare sarà individuato, con atto formale, dal Direttore Generale nell'ambito della graduatoria proposta dalla Commissione; l'individuazione deve riguardare, il candidato risultato prima in

graduatoria, in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età.

Qualora in via preventiva l'azienda decidesse per il caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico di procedere alla sostituzione nei due anni successivi al suo conferimento, tale sostituzione dovrà avvenire mediante scorrimento della graduatoria. L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro di durata quinquennale, con vincolo di esclusività per tutta la durata dell'incarico, e facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

L'incarico è soggetto a conferma a termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei a decorrere dalla data di nomina.

E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del DPR n. 484/97, nel primo corso utile.

Il trattamento economico e' quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

I candidati, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, in assenza di contenziosi, potranno ritirare la documentazione a suo tempo presentata per la partecipazione all'avviso.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente.

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale, entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine finale potrà essere derogato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti. on la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" – tel. 0824/57556 dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Il DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Morgante
firmato digitalmente

Maria
Morgante
21.05.2024
16:14:56
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL DIRETTORE GENERALE
A.O.R.N "San Pio"
Via dell'Angelo, 1
82100-Benevento

Il/La sottoscritto/a …… chiede di partecipare all'Avviso di Selezione Pubblica per il conferimento dell'incarico quinquennale di nr. 1 Direttore di Struttura Complessa di ……..indetto con delibera n. ……. del ……. e pubblicato sulla G.U. 4^ serie speciale n. ……. del ……..

A tale fine, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dichiara:

a) di essere nato a ……...il ……e di risiedere in ……. alla via…….. tel.....cell.....e-mail.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali in corso (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……);

e) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- laurea in …..... conseguita il …..... presso …..
- specializzazione in …..... conseguito il …..... presso …..(conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91…… o del D.Lgs. n. 368/99 ……. durata del corso n° anni ….....)

. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di …… dal ……..con n°. ……;

. di essere abilitato all'esercizio della professione;

f) di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni :

- P.A.....periodo.....profilo.....
..disciplina ..... tempo pieno … tempo definito …. tempo parziale... (n° ore.....…) ;
- P.A.....periodo.....profilo.....
..disciplina ..... tempo pieno …..tempo definito . …..tempo parziale . (n° ore.....…) ;

g) o di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

h) di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

- dal.....al..... per i seguenti motivi.....;
- dal.....al..... per i seguenti motivi.....;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA.;

j) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione ……..…..;

k) di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale ….....;

l) di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, ad acquisire nel primo corso utile, l'attestato di formazione manageriale;

m) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n.196/03 e del GDPR Regolamento UE 2016/679 ivi compresa la pubblicazione del curriculum ai sensi della normativa vigente.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo **PEC Personale**…….....…….....domicilio……
….....

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data …… Firma ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
Il/La sottoscritto/a …… nato a …….... il …… residente in …… alla via ……..consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dichiara di aver prestato /di prestare i seguenti servizi:
• denominazione Ente …..... (indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)
profilo ..... disciplina .....….....
. dipendente a tempo indeterminato/determinato dal …..... al .....
. tempo pieno - tempo definito - tempo parziale (n° ore settimanali .....….....) ;
. con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal …..... al …..... .....
• denominazione Ente …..... ……...(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)
profilo ..... disciplina .....….....
. dipendente a tempo indeterminato/determinato dal …..... al .....
. tempo pieno - tempo definito - tempo parziale (n° ore settimanali .....….....) ;
. con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal …..... al …..... .....
• denominazione Ente …..... …….(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)
profilo..... disciplina .....….....
. dipendente a tempo indeterminato/determinato dal …..... al .....
. tempo pieno - tempo definito - tempo parziale (n° ore settimanali .....….....) ;
. con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal …..... al …..... .....
Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.
Allega fotocopia di documento di identità.
Luogo e data …… Firma ……

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……... il …….
residente in ……...……. alla via ……consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,
dichiara:
• di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
• laurea in …..... conseguita il …..... presso …..... con punteggio ….....
• laurea in …..... conseguita il …..... presso …..... con punteggio ….....
• di essere in possesso dei seguenti titoli di specializzazione o altro:
-titolo ….....conseguito il …..... presso …..... .....
-titolo ….....conseguito il …..... presso …..... .....
-titolo ….....….....conseguito il …..... presso …..... .....
-titolo ….....conseguito il …..... presso …..... .....
-titolo ….....conseguito il …..... presso …..... .....
-titolo …..... ….....conseguito il …..... presso …..... .....
• di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di …….....
dal ……..... con n°. …….
Allega fotocopia di documento di identità.
Luogo e data …… Firma ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. . 47 DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……... il ……..... residente in ……...……. alla via ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dichiara:
che la copia dei documenti sottoelencati ed allegati sono conformi agli originali:
….....
.....
.....
.....
….....
.....
.....
Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data …… Firma ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

TANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Dire: P.
IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Comiziano.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli, data 11/10/2023, ha acquisito al n. 154576 del R.U., l'istanza di concessione per la derivazione di 120.000 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Comiziano, al foglio 3 part. 18, con una portata pari a 50,00 l./sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3927 del 10/05/2024. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Torre Annunziata. Concessionario: Condominio Parco Ceca-Dalmine.

Il Condominio Parco Ceca-Dalmine - ubicato in Via Carminiello, 17 – 80058 Torre Annunziata (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3927 del 10/05/2024 il rinnovo per dodici anni della concessione per prelevare 2.921 m³ annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 2,80 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Torre Annunziata, al foglio 12, part. 71.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3928 del 10/05/2024. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Pollena Trocchia. Concessionario: Istituto Suore Compassioniste Serve di Maria.

L'Istituto Suore Compassioniste Serve di Maria - con sede in Via Cappelli, 91 – 80040 Pollena Trocchia (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3928 del 10/05/2024 il rinnovo per dodici anni della concessione per prelevare 13.780 m³ annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 3,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Pollena Trocchia, al foglio 7, part. 42.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3845 del 08/05/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Napoli. Concessionario: Condominio Genesis.

Il Condominio Genesis - con sede in Via Ferrante Imparato, 501 – 80146 Napoli - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3845 del 08/05/2024 la concessione di otto anni per prelevare 120.000 m³ annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata massima di 17,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 113, part. 697.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3846 del 08/05/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Pompei.

La Città Metropolitana di Napoli, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha rilasciato con Determinazione n. 3846 del 08/05/2024 la concessione, di quaranta anni, per la derivazione di 6.739 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata massima di 4,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Pompei, al foglio 4, part. 594.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3847 del 08/05/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Napoli.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli con Determinazione n. 3847 del 08/05/2024, ha rilasciato la concessione, di anni quaranta, per prelevare 5.399 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata massima di 3,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 178, part. 382.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3848 del 08/05/2024. Concessione per l'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Pozzuoli. Concessionario: Sinolo Società Cooperativa Sociale Onlus.

La ditta Sinolo Società Cooperativa Sociale Onlus – con sede in Via Carlo Poerio, 9 – 80121 Napoli ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3848 del 08/05/2024 la concessione di trenta anni per prelevare 1.490 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 2,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Pozzuoli, al foglio n. 26 particella n. 45.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3849 del 08/05/2024. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Sant'Antonio Abate. Concessionario: La Marnese S.r.l.

La ditta La Marnese S.r.l. - con sede in Via Scafati, 34 – 80057 Sant'Antonio Abate (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3849 del 08/05/2024 il rinnovo per dodici anni della concessione per prelevare 48.300 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata complessiva massima di 7,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA), al foglio 4, part. 1067.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3850 del 08/05/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Bosocreale.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha rilasciato con Determinazione n. 3850 del 08/05/2024 la concessione, di anni sedici, per la derivazione di 9.832 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata massima di 10,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Boscoreale, al foglio 15, part. 58.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3851 del 08/05/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Boscoreale.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli ha rilasciato con Determinazione n. 3851 del 08/05/2024 la concessione, di anni sedici, per la derivazione di 9.832 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata massima di 10,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Boscoreale, al foglio 10, part. 936.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3852 del 08/05/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Napoli. Concessionario PRO.GE.SIS. S.r.l.

La ditta PRO.GE.SIS. S.r.l.– con sede in Via Giovanni Porzio – 80143 Napoli, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3852 del 08/05/2024 la concessione di trenta anni per prelevare 1.790 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 1,70 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio n. 2 particella n. 133.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)